Das herrlich-Grosse Teutsch-Italiänische DICTIONARIUM, Oder Wort- und Red-Arten-Schatz

Der unvergleichlichen Hoch-teutschen Grund- und Haupt-Sprache rc.

von

Matthia Kramer/ Sprachmeistern rc.

Anderer Theil.

Von Lit. M. bis zu Ende.

IL GRAN DITTIONARIO REALE, TEDESCO-ITALIANO, cioè TESORO

Della Lingua Originale ed Imperiale TEUTONICA, ò ALTA-GERMANICA,

Di

MATTIA CRAMERO.

PARTE SECONDA.

Dalla Lett. M. fin' al Fine.

Das herrlich-Grosse

Teutsch-Italiänische DICTIONARIUM,

Oder

Wort- und Red-Arten-Schatz

Der unvergleichlichen

Hoch-teutschen Grund- und Haupt-Sprache/

Wie selbige heut zu Tage an dem Hofe/ Kammern ꝛc. Jhro Käys. Maj./ Chur- und anderer Fürsten und Herren des H. Röm. Reichs; von Stands-/ Gelehrt- und Vornehmen/ auch sonst durchgehends aller Orten von feinen Leuten geredt und geschrieben wird.

Als eines ganz neuen / gründlichen / in zwey TOMOS abgetheilten vollständigen Werckes

Anderer Theil;

Worinnen erstlich in schöner A/B/C-ordnung/ vorgestellt/ erforscht und erkläret wird ein jegliches teutsches Stamm- oder Wurtzel-Wort/ als ein edler fruchtbarer Baum/ aus welchem/ vermittels dem höchst-verwunderlichen Kunststück der Ableitung und Doppelung/ alle seine Derivata und Composita der Nenn-/ Zeit-/ und anderer Wörter/ als lieblich grünende Zweige hervorsprossen.

Aufs reichlichst ausstaffirt/ mit allen/ theils eigentlichen/ theils verblümt- und figürlichen

Redens-Arten/

nach Erforderung dero verschiedenen Bedeutung/ Gebrauch/ Construction/ Stellung und Anwendung/

Erweitert und vortrefflich beleuchtet mit den auserlesensten Kunst-Wörtern/ welche die Kirchen-/ Stats-/ Rechts-/ Artzney-/ Studir-/ Kriegs-/ Kauff-/ Handwercks- und andere Personen/ von was Profession/ Kunst/ Gewerb/ Thun und Wesen sie immer seyn mögen/ im Munde und in der Feder führen; Zierlichst hervorgeschmückt / mit dero anverwandten Epithetis, Synonymis, Antithetis, klugesten Kern-Sprüchen/ Sprüchwörtern/ nützlichsten Sitten-Lehren/ als Denckmalen und Wahrzeichen der alt-teutschen Weißheit; Wie nicht weniger mit manchen scharf-flüchtigen Schertz-reden belustiget/ und/ kurtz zu sagen/ mit allen/ heutiger Zeit beliebtesten und manirlichsten Sprach-Formulen angehäuffet.

Mit gantz besonderem Fleiß/ genauer Forschung/ und unermüdetem Nachsinnen vieler Jahren/ allen Liebhabern und Kunstbeflissenen dieser Sprachen/ zum hochnützlichen Gebrauch zusammen getragen/ und mit GOtt zum Stande gebracht

von

Matthia Kramer / Sprachmeistern ꝛc.

Mit Röm. Käyserl. Majestät allergnädigstem PRIVILEGIO.

Jm Jahr MDCCII.

Nürnberg/ Jn Verlegung Johann Andreä Endters Seel. Söhnen.

IL GRAN
DITTIONARIO
REALE,
TEDESCO-ITALIANO
cioè
TESORO
Della Lingua Originale ed Imperiale
TEUTONICA, ò ALTA-GERMANICA,
in duoi TOMI distinto
Tale ch'ella viene parlata e scritta hoggidà alle Corti, Camere e Diete Imperiali, od a quelle di tutti gli Elettori ed altri Prencipi e Signori grandi, e generalmente, da tutte le Persone di qualità, di lettere, e ben nate per tutt' il Sacro Imperio Romano.

PARTE SECONDA.

Opera compita, nuova e fondamentale;
Nella quale si propone, discerne e dichiara primieramente con bell' Ordine alfabetico ciascuna RADICE ò Voce radicale tedesca, come Pianta gentile e fecondissima, dalla quale poi (mediante l'Artificio stupendo della DERIVATIONE e COMPOSITIONE) in bell' ordine, à guisa di Rami e ramoscelli verdeggianti si fanno spuntare tutti li suoi NOMI, VERBI &c. DERIVATI e COMPOSTI.

Fornita di ricchissima
FRASEOLOGIA,
Overo Uso genuino, proprio e naturale, it. metaforico e figurato di tutti li detti Vocaboli Tedesco-Italiani secondo le differenti loro Significationi, Applicationi, Ordini e Costruttioni.

Amplificato de' Termini scelti, e delle Locutioni proprie ed eleganti di Teologia, Giurisprudenza, di Stato, di Medicina, di Filosofia, di Guerra, di Mercantia e di altre più nominate Scienze, Arti e Professioni del Mondo e del commercio humano; Abbellito di Epiteti ò Aggiunti naturali e galanti, Perfettionato di Detti traslati, metaforici e figurati, Illustrato di vaghissime e di moralissime Sentenze, Travariato di sottilissime Argutezze, Scherzi geniali, Motti faceti &c. Adorno in somma e colmo di tutti li più leggiadri Tratti, Modi e Cose considerabili della

LINGUA E SAPIENZA GERMANICA, E TOSCANO-ROMANA.

Composta con Industria grande e singolare, Studio indefesso, Metodo tutto nuovo, facilissimo e mai veduto, per Beneficio e Uso necessario di tutti gli Affettionati, Studiosi e Curiosi di queste due Lingue,

Da
MATTIA CRAMERO.
Con Privilegio di Sua Maestà Cesarea.

Anno MDCCII.
A NORIMBERGA alle Spese de' Figliuoli del fù Giovann' Andrea Endter,

ALLA
SACRA REAL MAESTA
DI
GIOSEPPE PRIMO,
RÉ DE' ROMANI E D'UNGARIA &c. &c. &c.

SACRA REAL MAESTA!

A' Piedi di VOSTRA SACRA REAL MAESTA' comparisce il *Secondo*, ò, per dir meglio, il *Terzo* e l' *ultimo Tomo* di questa,

homai

homai all' intiera ſua perfettione ridotta *Opera leſſicale*, con Titolo di DITTIONARIO REALE di quelle due, da coteſta Auguſtiſſima e Sereniſſima Caſa di Auſtria tanto favorite e gradite Lingue, *Tedeſca* ed *Italiana*.

Io conſagrai l'uno e l'altro, con dimoſtratione, d' ogni più humile ed oſſequioſa Divotione, alla SACRA VOSTRA REAL MAESTÀ, già da ſei e più anni conſecutivi in diverſe *Dedicatorie*, alle quali, per non infaſtidire un ſi Alto Prencipe, hora più che mai in altre Rilevanze occupato, humilisſimamente mi rapporto; La ſupplico ſolamente di degnar' anco queſto ultimo Parto della mia Induſtria d' un clementisſimo ſuo Sguardo, e di riceverlo benignamente dalla mano di chi con queſta, ſe ben povera Vittima intende ſagrificare ſe ſteſſo, e chi non ceſſerà mai di ſollecitare il Rè

de'

de' Rè con voti centuplicati, di conſervare e di benedire, in queſto *Anno nuovo*, anzi per una lunga ſerie di ſuſſeguenti, la Sacratiſ-ſima Sua Perſona, atterrare li ſuoi Emoli, e di renderla trionfante di tutti li Suoi nemici; e quì, per fine, facendo, colle ginocchie à ter-ra, profondiſſima riverenza, mi profeſſo eter-namente,

DI

VOSTRA SACRA REAL MAESTA;

Ratisbona, al primo di Gennaio
l' Anno M D CC II.

Humiliſſimo, Fedeliſſimo e Obli-gatiſſimo Servo e Suddito

MATTIA CRAMERO &c.

In Lode dell' Eccellentisſimo Signor' Autore

SONETTO.

SI com' il Sol co' ſuoi Raggi il Mondo indora;
Spargendo i fuochi, e con dar chiara luce;
Così CRAMERO, co' ſuoi Fogli induce
Un Lume bell' e nuovo, e non mai viſt' ancora.
Quegli co' ſuoi Splendori d' ora in ora,
Vi rauviva gli effetti che produce;
Queſti colla ſua Penna, fatto Duce,
Le Lingue mute ò rozze ne ſcaccia fuora:
Quegli ſenza diſturbo i Rai diffonde;
Queſti con gravi Stenti il tutto dona,
Prodigando i Teſori che non aſconde.
Tributi adunque a Queſti ogni perſona
Degni Encomi, e de l' Allor le fronde,
Per tutto l' Orbe ove il ſuo Nome ſona

D. F. D. B.

Des

Des herrlich Grossen
Teutsch-Italiänischen Wort-und Red-Arten-Schatzes/
Matthiä Cramers
Anderer Theil.

❁ ❁ ❁

DEL GRAN
DITTIONARIO
REALE FRASEOLOGICO,
TEDESCO-ITALIANO,
DEL SIGNOR
MATTIA CRAMERO,
PARTE SECONDA.

M.

MAchen/ Fare, Fabricare, Effettuare, Rendere. Lat. Facere, Efficere, it. Fabricare &c. *V.* Thun.

§ last uns Menschen machen! facciamo huomini! Gen 1.

NB. Questo Verbo hà moltissime Frasi in lingua tedesca, mà esso ne hà ancora più nell' Italiana, e ciò per mancamento di molti Verbi proprii, de' quali l' una e l' altra lingua non può dichiarar' il significato se non per mezzo di qualche circonlocutione; noi metteremo principalmente quelle che non sono sempre communi all'una e all'altra lingua.

§ ein Kleid/ein par Schuhe ꝛc. machen/ far' un vestito, un paio di scarpe &c.

ein Buch machen/ Verse ꝛc. machen/ fare, componere, compilare un libro. far, compor versi,

ein Kind machen/ fare, cioè generare un figliuolo &c.

Käse/Butter rc. machen/ far formaggio, butiro &c.

Laufgräben machen/ far, condurr' approcci; approcciare.

Nota. Il Verbo machen propriamente si applica alle opere esteriori e materiali che restano dopo l' attione; Lat. facere; ma per le attioni interne si adopra thun; lat. agere; mà dico propriamente; la Metafora alle volte confonde le cose.

§ einen Anfang mit GOTT machen/ far'un principio con Dio, principiar col cielo.

einen Anfang von (zu) etwas machen/ far principio di, dar principio, cominciamento à qualche cosa, mettervi la mano.

ein End machen/ far fine, far capo, far punto; tagliarla.

es geschwind/ kurtz rc. machen/ farla corta; spedirsi, sbrigarsi, spacciarsi presto, strigarsi subito; spedirla &c.

ihr machts geschwind/ voi la fate presto.

es lang machen/ farla lunga, tirarla, stiracchiarla in lungo.

einem Angst (bang) machen/ einen eifern machen/ far, dar paura spavento, angoscia ad uno, dargli gelosia martello; impaurirlo, angosciarlo, ingelosirlo, ammartellarlo.

einen arm/ reich/ frölich/ betrübt/ gelehrt rc. machen/ fare, rendere, ridurr'uno povero; far'uno ricco, allegro, dolente, letterato &c. impoverirlo, rallegrarlo, addogliarlo &c.

jemand zum Doctor rc. machen/ far, creare, promovere, passare, inaugurare uno Dottore; addottorarlo.

einen zum Schuldner rc. machen/ costituir', passar'uno debitore.

einen zum Narren machen / render uno pazzo; farlo impazzire.

einen zum Erben machen/ instituir'uno herede.

jemand zu seinen Anwald machen/ constituir uno suo procuratore, dargli la sua procura.

eine Abtey zu einem Bisthum machen/ eregger' una badia in vescovato.

etwas aus etwas machen/ far qualche cosa di qualche cosa; dar la forma a qualche materia.

aus Silber rc. Gold machen / aus Wasser Wein rc. machen/ cangiare, mutare, trasformare argento in oro, acqua in vino &c.

ich weiß nicht / was ich aus ihm machen soll/ io non so che fa di costui.

der Vatter will einen Doctor aus ihm machen / il padre lo vuol Dottore.

eine Gewonheit aus etwas machen/ far usanza o costume di qualche cosa.

einem Freude rc. machen/ far', dar' allegrezza &c. ad uno.

einem Mühe/Ungelegenheit/ zu schaffen rc. machen/ far, dar, recare, generare travaglio, fatica, incommodo, briga ad uno.

einem Verdruß rc. machen/ dar, causar fastidio ad uno.

einem zu dencken/ zu sorgen rc. machen/ dar da (in che) pensare *metter una pulce nell'orecchia ad uno.

sich ein Ansehen rc. machen/ farsi honore, mettersi in riputatione, farsi riguardevole &c.

einem arge Gedancken rc. machen/ dar sospetto, ombra ad uno.

sich Gedancken machen/ farsi pensieri cioè entrar' in sospetto.

etwas theuer machen/ incarire, rincarire una cosa.

einem Gelegenheit zu etwas machen/ far'il destro, il concio, il commodo ad uno per qualche cosa.

einem Lust zu essen rc. machen/ fare, svegliare, aguzzare l'appetito ad uno. V. Lust.

einen truncken/ voll rc. machen/ ubbriacare, inubbriacare, innebbriare, *cocer'uno.

einen Bund/Contract rc. mit jemand machen/ fare, contrattare, stabilire un'allianza; stringer'una lega, stringersi in lega con uno.

aus der Noht eine Tugend machen/ far di necessità virtù.

ein Gesetz machen/ fare, statuire, costituire una legge.

sich groß mit etwas machen/ farsi grande, cioè vantarsi, millantarsi insuperbire di qualche cosa.

sich jemand zu Freund / zu Feind rc. machen/ farsi amico, nemico alcuno; amicarsi, inimicarsi con uno.

was machet ihr da? che fate voi là?

was machet euer Hr. Vatter guts? che cosa fà il Signore vostro padre?

ich will es schon machen / farò, farò già.

GOTT wirds schon machen/ Dio farà, proverderà.

ich will machen/ daß rc. io farò, farò in modo che &c.

machet/ daß rc. fate, procurate in modo, cercate &c. che &c.

einem (es) machen/ farla ad uno.

ich will dirs machen! io tela farò, veh?

es einer machen/ farlo (farla) far'il servitio ad una, cioè usare con essa.

einem den Garaus machen / spedir' uno, cacciarlo dal mondo.

machen / daß man von einem gebrügelt werde/ cavar' una trotta di bastonate dalle mani ad uno.

Bossen machen/ far burle, it. atteggiare. V. Bossen.

Schulden machen/ far debiti, indebitarsi.

Ceremonien/Complimenten rc. machen/ fare, usare cerimonie, complimenti.

Freundschafft rc. mit jemand machen/ far legare, stringere, contrarre amicitia con uno.

Hochzeit mit einer machen/ far nozze con una, cioè sposarla &c.

Feuer machen/ fare, appicciare, accendere il fuoco.

das Essen machen/ fare, acconciare, apparecchiare il cibo, it. condirlo.

eine Brühe über etwas machen / far a guazzetto intingolo sopra qualche cosa.

das Bett machen/ fare, rifare, comporre, racconciare, ricomporre il letto.

Fried machen/ far la pace.

Fried machen unter hohen Häuptern/ far la pace, metter pace trà le corone.

etwas wahr machen / avverare, verificare una cosa.

zu Pulver/ zu Staub rc. machen/ ridurre, redigere in polvere; polverizare.

etwas zu nicht machen/ ridurr'una cosa a niente; annientirla, annichilarla.

einen Schluß machen/ fare, didurre, tirare, inferire una consequenza, una conclusione, it. risolversi, deliberare.

einen Lermen machen/ far'allarma.

einen schachmat machen/ far' uno scaccomatto.

einem Händel machen/ fare, causare, cagionare imbrogli, intrighi ad uno.

Geld rc. machen/ fare, far nascere, it. accumulare, ammucchiar danari.

ein groß Wesen/ Getöß machen/ fare grande strepito, gran fracasso, romore.

ein Geschrey machen/ fare, cacciar un grido, it. far correre il grido.

Burgermeister/ Rahtherren/ Beamten rc. machen/ fare, creare consoli, senatori, ufficiali &c. V. Wehlen.

ich will machen / daß ihr zu frieden seyd/ io farò sì (in modo) che sarete contento.

er macht / daß ich rc. egli fà, cagiona, è causa che &c. per causa sua io &c.

das machts eben/ per questo appunto; eccone per appunto la cagione; Lat. hinc illæ lacrymæ!

das machet eure Faulheit rc. questo avviene, accade per la vostra negligenza, la vostra dappocaggine &c. fà questo effetto.

er ist sehr reich rc. das machts/ egli è ricco &c. scilicet.

etwas machen lassen / far fare qualche cosa.

sich ein neu Kleid rc. machen lassen/ farsi fare un vestito &c. nuovo.

einen machen lassen/ lasciar far' ad uno (a suo modo.)

leß mich machen! lascia far'a me!
machen/daß man ihn lieben/fürchten rc. muß/ farsi amare, temere &c.
sich beliebt/verhaßt rc. machen/ farsi ben volere. farsi odiare, rendersi accetto, odioso &c.
sich zum Herrn über etwas machen/ die Leute ihm unterthänig machen/ impadronirsi, rendersi padrone di qualche cosa; assoggettirsi le genti.
etwas zu lachen machen / machen daß man lachen muß / ein Gelächter machen/ apparecchiar da ridere; far ridere la brigata. Gall. apreter a rire.
sich an jemand machen/ metterfi, dare addosso à qualcheduno.
sich ans Fenster machen/ farsi, affacciarsi alla finestra.
sich über (hinter) etwas machen/ farsi, mettersi dietro à qualche cosa.
sich über die Suppe rc. machen/ * alloggiarsi intorno alla suppa &c.
sich auf den Weg machen / mettersi in camino, incaminarsi, auviarsi.
sich wieder auf den Weg machen / rimettersi in camino, rauviarsi.
sich aus dem Gedränge machen/ uscire dalla calca; romper la folla.
sich auf die Seite / aus dem Staube machen/ scantonarsi, sbandarsi, scampere. V. Wegmachen. Fortmachen. Hinmachen. Fliehen. Ausreissen.
sich zu jemand machen: sich zun Frommen machen/ farsi, cioè mettersi con uno; mettersi co' buoni e virtuosi.
er machte sich eilend mit 2000. Pferden dorthin/ egli vi si scagliò, spinse in fretta con du milla cavalli.
machet euch ein wenig dorthin / fatevi un poco in là.
das Frühtrincken machet Schlaf/ machet Kopfweche / il bere à buon hora fà (cagiona) sonno, dolor di testa.
* Scheissen macht Hunger/ cacare fà fame, met. si dice di cose che sà ogni uno.
diese Speisen rc. machen Durst / sie machen geil rc. queste vivande mettono, recano sete; esse eccitano, provocano svegliano la lussuria, muovono à libidine. V. Geil.
diese Sachen machen Anfechtung/ Argwohn rc. queste cose fanno, mettono tentatione, sospetto &c.
einen lauffen/gehen rc. machen / far uno correre, caminare &c.
einen schlafen rc. machen / far uno dormire, provocar, conciliar' il sonno.
einen lachend / weinend/ schweigend/ redend rc. machen/ far' uno ridere, piangere, tacere, parlare &c.
einen zornig/ bös/ unwillig machen/ stizzare, irritar uno; mover' uno a sdegno, far montar salir uno in colera; mover la bile ad uno, fargli saltar la mosca; fargliela fumare.

sich schwartz/heßlich/schmutzig/schmierig/ weis rc. an etwas machen/ tignersi, cioè imbrattarsi, imporcarsi, lordarsi toccando &c. a qualche cosa.
machet euch nicht schwartz an dem Kessel/ auvertite di non tignervi &c a quella caldara.
sich lustig/ frölich machen / far buona ciera, far' allegria, far gaudeamus.
sich bekant machen mit jemand / farsi conoscere, farsi conoscenze, introdursi nelle conoscenze; domesticarsi con uno.
das Creutz machen/ farsi il segno della croce.
das Creutz über etwas machen/ benedire una cosa, col segno della croce. it. farsi la croce per maraviglia.
seine Mobilien rc. zu Gelde machen/ far quattrini colla vendita de' suoi mobili; convertirli in contanti.
sein Gut auf jemand machen/ far', instituire uno herede del suo, legarglielo.
einem einen Wechsel machen/ far' una rimessa ad uno per lettera di cambio.
den Lohn mit jemand machen/ fare, appuntare la mercede con uno.
einem eine jährliche Besoldung machen/ appuntare, deputare, assegnare un salario, una pensione ò provisione annuale ad uno.
eine Rechnung machen/ far, bilanciar, didurre un conto.
sich die Rechnung machen / far'il suo conto, (calcolo.)
gut machen haben: ihr habt gut machen/ voi havete un bel fare, voi havete buon tempo, voi havete l' acqua sul prato.
reiche Leute haben gut machen/ i ricchi hanno buon tempo.
einem etwas leicht/schwer rc. machen/ far una cosa facile, difficile ad uno; dargliela per facile. V. Vormachen.
ihr machet mirs blut-schwer/ voi me la fate faticosa; voi mici fate sudare, stentare.
einem etwas lieb/angenehm machen/ far amare, gradire qualche cosa ad uno; rendergliela cara, gradita, accetta.
etwas sauber ò rein machen/ far netta una cosa cioè nettarla, curarla, V. Säuberen.
ein Land öd rc. machen/ far deserto cioè desertare, desolare, devastare &c. un paese.
einem etwas weiß machen/ dar' a credere qualche cosa ad uno.
einen toll/rasend machen/ far' uno arrobbiare, far venir la rabbia, la stizza ad uno.
einen schamroth machen/ confondere uno mortificarlo, farlo arrossire.
einen sehenden Blind machen / illuminare un cieco, rendergli la vista.
einen Todten wieder lebendig machen/ risuscitar' rauvivare un morto, ritornarlo in vita.

fertig machen/zu recht/ bereit rc. machen/ allestire, approntare, apparecchiare, apprestare.
sich fertig rc. machen/ allestirsi, prepararsi, approntarsi, apparecchiarsi &c.
sein Glück irgendwo machen/ far le sue fortune in qualche luogo.
sein Glück besser rc. machen/ fabricarsi miglior fortuna &c.
einen Discurs rc. machen/ fare, mover' formare un discorso
wenig Wort machen / spedirsi, spacciarsi &c. in poche parole.
viel Worte/ein langes und breites rc. machen/ diffondersi in lunghi discorsi, in girandole, in lungherie.
eine Artzney machen/ comporre, preparare una medecina. V. Bereiten.
ich weiß/wie man diese Artzney rc. machet/ io sò gli ingredienti di questo segreto.
wolriechende Wässer / Balsam rc. machen/ comporre acque odorifere, balsami, essenze &c.
Gift machen/ mescer veleni.
Wetter machen/ far venir, eccitare tempesta.
einen beritten machen/ dar montatura ad uno, fornir uno di cavalcatura; montarlo.
gerecht/ heilig/ selig machen/ giustificare, santificare, glorificare.
sich arm machen/ farsi cioè mostrarsi, simularsi ò fignersi povero. V. Stellen.
sich reich/gelehrt rc. machen/ voler parer ricco, letterato; affettare richezza, dottrina &c.
etwas werckstellig machen / mandar, metter qualche in esecutione, in effetto.
seine Sachen bös rc. machen/ guastare i fatti suoi.
zehen mal zehen machen hundert/ dieci volte dieci fanno cento.
die gantze Summa machet 3000. Gülden/ tutta la somma fà (monta) à trè milla fiorini. V Bringen.
diese viertzig machen den Raht / das Parlament/ questi quaranta costituiscono, formano, fanno, compongono il Parlamento.
keine Beschwernis machen/ etwas zu thun/ non far difficoltà alcuna di far qualche cosa.
sich ein Gewissen machen/ farsi scrupolo, farsi coscienza.
einem Mut/ ein Hertz machen / far', dar' animo, corraggio, lena ad uno.
Freundschafft/Bruderschaft/Schwägerschafft rc. mit einander machen/ far amicitia, fratellanza, contrar parentela con uno.
einen forchtsam/ verzagt rc. machen/ dar paura, spavento, timore ad uno; impauvirlo, spaventarlo, intimorirlo.

einen müd machen / render uno straccο ò lasso; cioè straccarlo, stancarlo.

einem etwas besonders machen / trattar'uno in una maniera singolare.

man wird euch nichts besonders machen / non si farà cosa nuova ne insolita, non si farà straordinario per amor vostro.

ein krummes Maul machen / far la bocca torta, cioè sprezzare.

* krumme Finger machen / far le dita à uncino, ò a pie di cappon' arroßito. cioè rubbare.

* einen krummen Arm machen / far'il braccio torto cioè portar presenti.

Machend / Faciente, Ciò che fà &c.

§ die alles machende Hand GOttes / la Mano di Dio facitrice (creatrice) dell Universo.

gerecht-machend / heilig-machend rc. giustificante, santificante.

Ge machet / contr. ge-macht / Fatto, Fabricato, Formato &c.

§ was habt ihr gemacht? che cosa havete fatto?

GOTT hat alles gar wol gemacht / Dio hà fatto bene ogni cosa.

GOTT hat die Welt aus nichts gemacht / Dio hà creato il mondo da niente.

deine Hände / O HERR / haben mich gemacht / le tue mani, o Signore, mi hanno fatto, formato, creato, prodotto.

du hast gemacht / daß ich bin gebrügelt worden / tu hai fatto (sei la causa) ch'io sono stato bastonato.

wie viel par Schuh / Handschuh rc. können aus diesem Leder rc. gemacht werden? quante paia di Scarpe, di guanti vanno [fatte] da questa pelle?

das Essen rc. ist gemacht / il mangiare &c. è in ( ) ordine. V. Fertig.

die Schuhe stond noch nicht gemacht / le scarpe non sono fatte, pronte ancora. V. Fertig.

Strümpfe rc. zu Mäyland rc. gemacht / calzette &c. fabricate a Milano &c. della fabrica di &c.)

dieses Gemähl / dieses Buch rc. hat mein Bruder gemacht / questo quadro, libro &c. è parto, opera di mio fratello, è frutto del suo pennello, è produttione (parto) del suo ingegno, è uscito dalle sue mani, è fattura sua.

diese Verse rc. hat er nicht gemacht / questi versi &c. non sono parto suo, essi non sono nati nel suo giardino; non sono frutti del suo terreno; non venit ex horto flosculus ille suo.

er ist hierzu gemacht / egli è fatto à ciò. V. Bequem.

zum Cardinalen rc. gemacht werden / esser fatto, creato Cardinale, haver' un cappello.

ich bin zum Leiden rc. gemacht / io sono stato nato a soffrire.

ich weiß nicht / wie die Gläser / Töpffe rc. gemacht werden / io non sò come si formino i bicchieri di vetro nè i vasi di terra.

ein wolgemachtes Kleid rc. un vestito &c. ben fatto, acconciamente addattato, aggiustato.

die Armut rc. hat ihn gemacht betteln / la povertà l'hà fatto (l'hà ridotto à) mendicare.

ein gemachter Preiß / Lohn rc. prezzo stabilito, mercede appuntata.

eine gemachte Besoldung / appuntamenti.

Ge-macht / Fatto, cioè Artificiato, Fatticcio, Posticcio, Contrafatto. *V.* Falsch.

§ ein gemachter Demant / Edelgestein / un diamante falso, contrafatto. V. Fluß.

gemacht Gold / gemacht Silber rc. oro, argento chimico, filosofico.

ein gemachter König rc. un Rè &c. finto, Rè di save, di scacchi, di carte, di cartone, di comedia, da beffa. V. Verstellt.

ein gemachtes Gespenst / un finto fantasima.

eine gemachte Nase rc. naso &c. posticcio, appoßticcio.

ein gemachter Wein / vino fantasticato, artificiato.

Un-gemacht / Non fatto.

§ etwas ungemacht lassen / lasciare, stare una cosa, senza farla.

Mach-lohn rc. *V.* Macherlohn rc.

—macher / m. Facitore, Fattore, Fabricatore, Maestro [di raro uso fuori di Compositione; ma nella Compositione da —macher / possono formarsi infiniti Composti, significanti: Facitore, Fabricatore, Autore, Causa, Maestro, Artefice di qualche opera; di cui i più considerabili e usitati sono i seguenti oltre i poetici i quali tralasciaremo.

§ Bogen-macher / balestraro.
Bossen-macher / buffone, burliero, buffone.
Brillen-macher / occhialaro.
Flaschen-macher / bottigliaro.
Futteral-macher / foderaio.
Geigen-macher / maestro di viole e violini.
Geschmeidlein-macher / borchiellaro.
Gold-macher / chimista, chimico.
Handschuh-macher / guantaro.
Harnisch-macher / corazzaro.
Heilig-macher / santificatore.
Holtzschuh-macher / zoccolaio.
Hut-macher / cappellaio. V. Huter.
Kalender-macher / astrologo.
Kam-macher / pettinaro, maestro da pettini.
Knöpf-macher / bottonaio.
Korb-macher / sportaio.
Krum-macher / storto, met. Procuratore ò Avvocato senza coscienza.
Laternen-macher / lanternaio.
Lauten-macher / liutaro.
Mützen-macher / Hauben-macher / Parethlein-macher / berrettaio, cuffiero.
Nadel-macher / agucchiaio, it. maestro di spilli e gugini.
Orgel-macher / organaio.
Papier-macher / cartaro.
Partiten-macher / bubaccone, trafalcione, partitante.
Pergament-macher / conciatore di carta pecorina.
Schachtel-macher / scatolaio.
Schellen-macher / sonagliaro.
Schloß-macher / chiavaio.
Schnür-macher / settucciaro o cordellato.
Schuh-macher / calzolaio. V. Schuster.
Sieb-macher / crivellaio, stamignaio, maestro di vagli.
Teppich-macher / tapezziere.
Tuch-macher / drappiere, tessitore e acconciatore di drappi.
Uhr-macher / horologiaro.
Wort-macher / parabolano.
Würffel-macher / maestro di dadi.
Zeug-macher / tessitore di robbe di lana.

e simili in assai gran numero; ma molti di questi Composti possono formarsi ancora per mezzo della sillaba finale -er / e si dice, per esempio, in vece di
Hut-macher / Huter /
Nadel-macher / Nadler /
Papier-macher / Papierer /
Sieb-macher / Sieber /
Schloß-macher / Schlosser /
Schuh-macher / Schuster rc.

Macher-lohn / n. Fattura, Mercede per la fattura ò fabrica d'una cosa.

§ das Macherlohn zahlen / pagare la fattura.

—macherey / f. [di poco uso fuori di compositione] Facitoria ò Fattoria per così dire; e non serve ordinariamente che in senso vituperativo come Kalendermacherey / Partiten-macherey rc.

Machung / f. [das] Machen / n. Facimento, Facitura, Fabrica &c. [di raro

raro uso fuori di Compositione.]

§ Heilig-machung/ santificatione.
Selig-machung/ glorificatione.

Ge-mächte/ Ge-mächte/ n. Fabrica, Facitura, Fatta, Fattura, Opera, Lavoro. V. Werck.

§ Weiber sind schwache Gemächte/ le donne sono un lavoro fragile.
ein elendes Gemächte/ una fabrica misera; fattura sgarbata, sconcia.
das ist sein Gemächte/ questo è del suo lavoro.
Mäyländer-2c. Gemächte / fabrica di Milano &c. V. Arbeit.
von eben demselben Gemächte/ della medesima fabrica (fatta.)

Ge-mächte/ n. le Parti ò Membra genitali, le Vergogne, Parti vergognose. V. Scham.

§ etwas böses an dem Gemächte haben/ haver qualche malore alle vergogne, al membro.

Mächeien 2c. V. Mälen 2c. it. mäckeln 2c.

Ge-mächlich/ Adj. Facevole cioè Commodo, Agiato, it. Piano. V. Bequem. Gelegen.

§ ein gemächliches Hauß / gemächliche Wohnung/ casa stanza agiata, commoda.
es ist alles gar gemächlich/ ogni cosa vi è agiata e commoda.
gemächliche Schritte/ Tritte/ passi agiati, piani.
ein gemächlicher Mensch/ un huomo agiato che l'ama ò cerca i suoi agi; Imperator Commodo.
ein gemächlicher Sessel 2c. una sedia &c. agiata. Gall. chaire de commodité.
gemächliche Sitten/ costumi, modi dolci e agiati.
etwas gemächlich machen / adagiare, accomodare una cosa.

Gemächlich/ gemach/ gemählich/ gemach sam/ allgemach / allmälich/ allgemählich / Adv. Commodamente, Agiatamente, Adagio, it. Pianamente, Piano, Dolcemente, It. Poc'a poco. V. Sacht. Leiß. Langsam.

§ gemach 2c. gehen 2c. reiten/ fahren/ 2c. andare, caminare, cavalcare &c. piano ò adagio, à passi lenti, passo passo.
gemach reden / weinen/ seuffzen 2c. parlare, lagrimare, sospirare piano (adagio) e sotto voce.
gemach leben 2c. vivere &c. agiatamente, havere, godere i suoi agi e le sue commodità.
gemach/ allgemach kommt man auch weit/ chi và piano va sano, e chi và sano và lontano.
gemach thun/thut gemach! gemach! gemach! sa piano (adagio) fate pian deh piano! (adagio!)
gantz gemach/ pian piano, bellamente.
gemach mein Herr / nicht so zornig! piano (con flemma) Signore, non tanta colera!
es regnete gemach/ piovea lentamente, faceva una pioggia lenta.
allgemach abnehmen 2c. andar declinando, calando mancando.

Un-gemächlich/ Disagiato, Discommodo, Scommodo.

§ ein ungemächliches Hauß 2c. casa disagiata &c.
ungemächlich wohnen 2c. stare, habitare scommodamente, havere stanza discommoda, disagiata.

Gemach/Gemächlichkeit/ f. Commodità, Commodo, Agio, Destro.

§ sein Gemach / seine Gemächlichkeit suchen/ haben/ cercare, havere i suoi ag. (agiamenti) i suoi commodi, le sue commodità, star' agiatamente, commodamente &c.
wer will haben gut Gemach/ der bleibe unter seinem Dach / chi vuole star commodo, resti a casa sua.
jemand seines Gemachs berauben/ disagiare, discommodare, incommodare uno.

Gemach/ n. Appartamento, Camera, Stanza. V. Zimmer. Stube. Kammer.

§ ein Fürstlich Gemach/ stanza reale, da prencipe.
die Königliche Gemächer / le stanze, gli appartamenti regii.
der Königin Gemächer/ gli appartamenti, le stanze, le camere della Regina.
dieses Hauß hat viel schöne Gemächer/ questa casa ha molti begli appartamenti.
das innerste/geheimste Gemach/ cabinetto, cameretta segreta.
wann sie euch sagen: Christus ist in den inerlichen Gemächern 2c. quando vi diranno di Cristo: ecco ch'egli sta nelle camerette secrete. Matt. 24.
Vor-gemach/ anti camera.
Hinter-gemach/ retro-camera.
Neben-gemach/ stanza allato.
Ober-gemach/ camera, stanza di sopra, superiore, in alto.
Unter-gemach/ camera, stanza di sotto, inferiore, da basso.
Heimlich-gemach/ das Gemach/ cesso, destro, latrina.
Schlaf-gemach / camera, stanza da dormire.
Eß - oder Speiß - gemach / stanza da mangiare.
Eß-gemach des Gesindes / tinello.
Gesind-gemach/ stanza da servitori, camera della famiglia (servitù.)

Gemach-raumer / Gemach - feger m. Cura-destri, Vuota - ò Nettacessi.

Gemach-scherbe/ f. Cantaro, Zangola. V. seq.

Gemach-stul / m. Seggietta da far i suoi agi in camera.

Un-gemächlichkeit/ Un-gemach/ Discommodità, Scommodità, Incommodità, Scomodo, Disagio, it. Molestia, Patimenti &c.

§ allerhand Ungemach leiden / ausstehen/ patire, soffrire mille disagi, travagli, disastri, stenti; stentare, patire.

Verba Composita.

Ab-machen / herab - machen / Levare &c. operando.

§ den Koht von Schuhen/ von Rädern 2c. abmachen/ stangare, spillaccherare le scarpe, le ruote &c.
die Haar 2c. herabmachen mit dem Scheermesser/ radere i peli, levarle col rasoio.
die Früchten/ das Obst von Bäumen 2c. abmachen / coglier e i frutti da gli alberi.
die Haut abmachen/ scorticare, levare la pelle.
einem den Kopf herab - ò heruntermachen/ tagliare, abbattere la testa ad uno, far cargliela dal busto.
einem das Fieber abmachen/ guarire, levare la febbre con incantesimi e amuleti. V. Wenden.

Ab gemacht/ Levato in quella maniera.

An-machen / Attaccare &c. operando.

§ den Segel an Mastbaum anmachen/ attaccare le vele all'albero.
ein Band 2c. anmachen attaccar legar un nastro. V. Anbinden.
[die Leine] anmachen, und die Pferde anspannen/ attaccare [si dice trà barcaruoli che navigano contro il corrente del fiume à forza di cavalli.]
Schiffer/ wann wollet ihr anmachen? barcaruolo, quando sete risoluto di attaccare?
Feuer anmachen/ appicciar, accender fuoco.
einem ein Kleid anmachen/ far' addattare un vestito addosso ad uno.
einem einen Proceß anmachen / formar' un processo addosso ad uno.
einem etwas anmachen/ [illegible] ad uno
einem eine Kranckheit 2c. anmachen/ attaccare una malatia ad uno. V. [illegible]

den Kalck ꝛc. anmachen/ distemprar, stemprar la calcina; far la malta.
ein Pulver ꝛc. mit Rosenwasser ꝛc. anmachen / distemprar &c. qualche polvere con aqua-rosa.
das Meel zum backen ꝛc. anmachen/ intridere la farina per far la pasta. V. Einrühren. Mären.

An-gemacht/ Attaccato &c.
§ er hat ihm eins angemacht/ e' glie l' hà attaccata; glie l'hà fatta.

Auf-machen/ Aprire operando &c.
§ das Thor/ die Thür/ das Fenster/ die Kiste ꝛc. aufmachen / aprire, disserrare la porta, l'uscio, la finestra, la cassa &c.
machet auf! machet nicht auf! aprite! non aprite!
die Thore oder die Thüren weit aufmachen/ spalancare le porte. V. Aufsperren.
ein Schloß ꝛc. aufmachen/ aprire una serratura &c.
ein Loch/ Grab ꝛc. aufmachen/ aprir' una buca, un sepolcro &c.
Austern/ Muscheln ꝛc. aufmachen/ aprire, spiccare, snicchiar' ostriche, cappe &c.
die Knöpfe am Kleid aufmachen/ aprire, sfibbiare i bottoni, sbottonare.
einen Knopf ꝛc. aufmachen/ sciogliere un (groppo) sgroppare un nodo, snodare un groppo. V. Auflösen.
den Gelegenheiten zun Lastern Thür und Thor aufmachen / aprir le porte a' vitii e sceleraggini. V. Thür.
einen Brief ꝛc. aufmachen/ aprire, dissigillare una lettera.
eine Flasche ꝛc. aufmachen/ scoperchiare. scuffiare un fiasco ò una bottiglia.
Nüsse ꝛc. aufmachen/ schiacciare, sgusciare noci &c.
ein Buch aufmachen/ aprire un libro. V. Aufschlagen.
den Beutel aufmachen/ aprire *squinternare la borsa; met. pagare.
ein Stück Tuch ꝛc. aufmachen/ spiegare una pezza di drappo &c.
ein Schwein / Kalb ꝛc. aufmachen/ sparare, sventrare, curare, sbudellare un porco, un vitello &c. V. Ausweiden.
einen todten Cörper aufmachen / disseccare, anatomizzare un cadavero, farne la notomia. V. Aufschneiden.
einen Fisch aufmachen/ sventrare, votare un pesce. V. Ausnehmen.
einen Sack / einen Ballen/ die Flechten aufmachen/ sciogliere, sciorre, snodare un sacco, una balla (sballare) le treccie. V. Aufbinden.
sich vorn die Brust aufmachen/ spaparsi, spaparar' il petto. V. Entblößen.
ein Feuer aufmachen/ far, appicciar fuoco.
einen Hut aufmachen/ riboccare, ripiegare le ali del cappello. V. Aufstülpen.
aufmachen/ id est, aufspielen/ aufgeigen ꝛc. suonare, fare di violino.
eine Aria/ Sonata/ Sarabande/ Courante ꝛc. etwas lustiges aufmachen/ far' un'aria, una sonata, una sarabanda, una corrente, qualche arietta allegra &c.
macht auf ihr Spielleute! suonate suonatori! allegramente violini!
die Spielleute machten lustig auf/ i suonatori facevano à gara.

Auf-machen sich/ Aprirsi &c. it. Levarsi, Alzarsi, Incaminarsi, Mettersi in camino.
§ die Blumen machen sich auf/ i fiori si aprono, si pandono.
sich aufmachen / und darvon gehen/ levarsi e andarsene.
mache dich auf! levati, alzati!
der Türck macht sich auf wider die Christenheit/ il Turco si leva, si arma contro i Cristiani.

Auf-gemacht/ Aperto &c. it. Sciolto &c.
§ die Thür ist auf[gemacht] la porta è (stà) aperta. V. Offen.
aufgemachte Nüsse ꝛc. noci sgusciate, schiacciate.
ein aufgemachter Hut/ cappellato ripiegato, riboccato.
ein aufgemachter Fisch ꝛc. pesce &c. sventrato, sbudellato, vuoto.

Un-auf-gemacht/ Senza aprire &c.
§ einen Brief unaufgemacht zurücksenden / rimandare una lettera senz' aprirla.

Auf-macher/ m. Apritore &c.

Auf-machung/ f. Aprimento, Apertura &c.

Aus-machen/ Far fuora, met. Levare, it. Cavare, Sradicare, it. Finire, Fornire, Consummare, Terminare, it. Guarnire.
§ ein Werck gar - oder vollends ausmachen/ finire, compire, perfettionare un'opera; metterla à fine, darle perfettione, ridurla à perfettione, mettervi l'ultima mano.
eine Arbeit vollends ausmachen/ limare, garbare, garbeggiar' un lavoro.
eine Sache oder Strittigkeit ꝛc. ausmachen/ fornire, spedire, sbrigare, spartire, districare, strigare, aggiustare, accordare una differenza.
nichts ausmachen/ non fornir nulla.
wir haben noch etwas mit einander auszumachen / habbiamo da districare. spartire qualche cosa trà di noi. V. Ausfechten. Auskarten.
Rüben ꝛc. ausmachen / cavare delle rape &c. V. Ausrupffen. Rauffen.
Nüsse ꝛc. ausmachen / sgusciar noci &c
ein Kleid ausmachen ò ausstaffiren/ guarnire un vestito; fregiare, divisare, sfregiare un habito.
einen Flecken / eine Mackel ausmachen/ cavare, levare, togliere, slavare una macchia.
die Glaubigen machen die Kirche aus/ i fideli compongono, fanno, costituiscono la chiesa.

Aus-machen / Riprendere, Sgridare &c.
§ einen dicht ausmachen / sgridare &c. capellare, mortificare, confonder'uno ben bene; *lavargli il capo senza sapone, cantargli il vespero, la gamma. V. Ausfilzen. Ausschänden.

Aus-gemacht/ Finito, Fornito.
§ das Werck ist ausgemacht/ l' opera è fornita, ella è bell' è fatta.
ausgemachtes Werck ꝛc. opera fornita, lavoro fatto, finito.
der Streit/ der Handel ꝛc. ist ausgemacht/ la briga è finita, aggiustata &c. il negotio è bell' e finito.
damit sey es ausgemacht/ tanto basti.
was noch nicht ausgemacht/ imperfetto, sgarbato.
es ist noch nicht ausgemacht/ ella non è ancora aggiustata &c.
das ist ausgemacht/ das ist eine ausgemachte Sache/ questa è cosa chiara, manifesta; chi dubita di questo? chi ne dubita?
ein braunes ꝛc. Kleid / schwartz ꝛc. ausgemacht / un vestito bruno guarnito, fregiato, divisato di nero &c.
wunderkünstlich ausgemachte Teppiche / Ohr-küssen / arazzi, origlieri lavorati a maraviglia.
er hat mich ausgemacht wie einen Beutelschneider/ egli mi hà sgridato, cappellato da mariuolo; egli mene hà dato à staio colmo.
eines begangenen Fehlers wegen ausgemacht werden/ essere sgridato, ripreso &c. di qualche fallo commesso.

Un-ausgemacht/ Non-finito, Non aggiustato &c.
§ die Sache ꝛc. ist noch unausgemacht/ il negotio non è ancora finito.

Aus-machung/ Finimento, it. Guarnitura &c
§ die Ausmachung / das Ausgemächte/ das Ausmachen kost mich mehr denn das Tuch / la guarnitura (fregiatura) mi costa più ch' il drappo.

Bey-machen / Fare cioè Mettere appresso, Apporre, Accostare, Auvicinare.
§ das Essen/ das Fleisch ꝛc. beymachen/ mettere, porre la vivanda, la carne à fuoco.
sich beymachen/ herbeymachen/ sich überall

überall wissen beyzumachen / her-beyzumachen/ sapersi accostare, cioè introdurre nell' amicitia e favore di tutti.

Bey-gemacht/ Accostato &c.

§ wann die Magd ihr Essen beygemacht hat/ so setzet sie sich nieder und spinnet/ la fantesca, dopo haver posto à fuoco, si mette a filare.

Ein-machen/ Fare, cioè Mettere dentro &c.

§ die Knöpfe einmachen/ affibbiare i bottoni.

sich vorn einmachen/ affibbiarsi, serrarsi, allacciarsi il petto. V. Schnüren.

Früchten in Zucker/Honig rc. einmachen/ confettare frutti, conciarli con zucchero, miele &c.

Fleisch [in einer Brühe] einmachen/ far condire, conciare la carne in brodetto, in guazzetto ò intingolo.

Oliven Cucumer/Citronen/Cappers rc. in Essig/Pockel einmachen/ condire, conciare olive, cocomeri, limoni, capperi con aceto, salamora &c.

gebratene Fische / Bricken rc. in Essig einmachen / marinare, immarinare conciar pesci fritti, lampréde &c.

den Teig rc. einmachen / intridere la pasta. V. Mären, Knetten, Rühren.

ein par Handschuh rc. in Papier rc. einmachen/ incartare un paio di guanti, auvolgerli, inviluppar li in un pò di carta.

Ein-gemacht/Fatto dentro, Conciato, Concio, Confettato, Confetto.

§ eingemachter Imber / zenzebre &c. condito.

eingemachtes Zuckerwerck/[zuccher.] confetti.

eingemachte Früchte/ Nüsse/ Citronen/Pomerantzen rc. frutti noci, limoni, naranzi conditi, conci.

eingemacht Fleisch rc. carne &c. fatta in brodetto ò guazzetto.

Ein-macher/ m. Conciatore, Confettaro, Confettiere.

Ein-machung / f. Conciamento, Concia &c.

Fort-machen/ Seguire, Proseguire, Continuar'a fare. *V.* Fortfahren.

§ machet fort / warum machet ihr nicht fort? seguite, proseguite &c. perche non seguite, perche non fare?

sich fortmachen/ farsi via, cioè andarsene, fuggire, scappare, andarsene à gambe levate. V. Wegmachen.

Fort-gemacht/Seguito &c. it. Fuggito &c.

§ er hat sich beyzeiten fortgemacht/ egli sen'è andato per tempo.

Heim-machen(sich) Auviarsene, Portarsi à casa in fretta e correndo.

Hin-machen (sich) Auviarsi &c.

§ sich geschwind hin- ò dahin machen/ farsi cioè auviarsi, incaminarsi, spacciarsi presto per qualche luogo.

Hinaus-machen (sich) Farsi cioè Uscire, Salire fuora.

§ mache dich hinaus! fuora fuora! fatti fuora! vattene fuora! V. Packen.

Hinter-/dahinter-machen (sich) Metter si dietro ad una faccenda.

Los-machen/ Fare sciolto, cioè Staccare, Distaccare, Sciogliere, Sciorre, Snodare.

§ ein Band rc. losmachen/ sciogliere un legame.

einen losmachen/ sciogliere &c. uno ch'è legato.

machet ihn los/ scioglietelo.

Mit-machen / Fare in compagnia, it. Giuocare, Bere, it. Peccare &c. con altri.

§ will der Herr eins mitmachen in der Karte? piace a V.S. di fare con esso noi alle carte?

ja/ich will eins mitmachen/ si bene, io farò con voi.

* sie macht gern mit/ wo der Peltz ein Loch hat/ ella ama di esser compagna al giuoco dove la pelliccia hà pertugio.

Mit-gemacht/ Fatto, Peccato &c. con altri.

§ er [sie] hat oft mitgemacht/ egli (ella) è stato-a buon-a compagno-a à mal fare.

Nach-machen/Controfare, Imitare con industria. *V.* Nachthun.

§ einen Schlüssel rc. nachmachen/ controfare, falsificare una chiave &c.

eine Schrifft rc. nachmachen/ controfare &c. una mano, imitar' un carattere.

ein Mode-narr machts dem andern nach/un pezzo di foggie cerca di controfare l'altro.

e in Gemäl nachmachen/copiiren/ copiare, controfare un quadro.

was sich nachmachen läst / imitabile, controfacevole.

Nach-gemacht/ Controfatto, Imitato.

§ ein nachgemachter Schlüssel rc. chiave &c. controfatta, falsa.

nachgemachte Schrifft/ scrittura, mano controfatta.

Nach-macher/m. Controfacitore.

Nach-machung/ f. Controfacimento, Controfattura.

Nider-machen/Far basso, cioè Ammazzare, Trucidare, Uccidere.

§ einen nidermachen/ trucidare &c. uno.

die Schildwachten nidermachen/ trucidare, ammazzare le sentinelle.

Nider-gemacht/Trucidato, Ammazzato.

§ sie wurden alle nidergemacht/ furono trucidati tutti quanti.

Uber-machen/ [in term. merc.] Soprafare, Strafare, it. Rimettere, Far rimessa &c.

§ die Preise rc. die Zech rc. übermachen/ soprafare i prezzi, lo scotto &c. strapazzare il mestiere.

es übermachen/ passare i termini (i limiti) far eccesso. V. Vermachen.

einem Geld durch Wechsel übermachen/ rimettere, spacciare danari ad alcuno per lettera di cambio; fargliene, passargliene rimessa ò spaccio.

Uber-macht/ Soprafatto, Eccessivo, Straboccante, it. Rimesso.

§ der Vatter hat ihm einen Wechsel von 1000. Thalern übermacht/ il padre gli hà fatto una rimessa di mille scudi.

übermachte Gelder/ rimesse fatte, spacci di rimessa.

eine übermachte Boßheit/Geilheit rc. malitia, lussuria esorbitante, eccessiva, strabocchevole.

auf übermachte Sünden folgen übermachte Strafen / a peccati stravaganti succedono stravaganti castighi.

übermachte Unkosten/ spese, spesaccie strabocchevoli, ingorde, esorbitanti, eccessive, sfoggiate, sconcie, smoderate &c. V. Ubermässig.

Uber-macher/ Rimettitore.

Uber-machung/ f. Rimessa.

Ver-machen/ Chiudere operando, Turare, Otturare con qualche cosa, it. Lasciare, Legare &c.

§ ein Loch/eine Klumse rc. vermachen/ turare un buco (pertugio) una fessura. V. Zumachen.

einem etwas im Testament vermachen/ lasciare, legare qualche cosa per testamento ad uno, fargli un legato, un lascito.

einem etwas voraus vermachen/ lasciare, legare qualche avanzo ad uno.

es vermachen / strafare cioè eccedere, passar' i termini, far eccessi, farne troppo. V. Verkerben.

ihr vermachts/ voi ne fate troppo.

Ver-macht/Turato, Otturato &c. it. Lasciato &c.

§ das Loch ist vermacht / il pertuggio è turato. met. l'occasione di mal fare ci è stata tolta.

er hats vermacht/ egli hà passato i termini.

er hat ihm 1000. Thaler vermacht/ egli gli ha lasciato (fatto un legato di) mille scudi.

Ver-macher/m. Legatario.
Ver-machung/f. Turamento, Otturamento.
Ver-mächtnis/n. Legato, Lasciato, Lascito.
§ die Vermächtnisse ausrichten/ eseguire i legati, consegnarli a chi toccano.
ein Vor-vermächtnis/ Voraus-vermächtnis/ compromesso.
Voll-machen/ [Par. fiaminga e di poco uso in tedesco] Far pienamente cioè Perfettionare, Compire, Accompire.
Voll-macht/Perfettionato Perfetto, Compito Accompito.
Vor-machen/Fare avanti ò dinanzi, it. met. Far parere ò sembrare.
§ eines etwas vormachen/ einem einen blauen Dunst vormachen/ passer' uno di traveggole far' ad uno vedere lucciole per lanterne. V. Dunst.
machet etwas vor / damit uns niemand einsehe/niemand herein,ehe/ mettere qualche velo ò altra cosa dinanzi a fin che nissuno ci veda per le finestre.
einem etwas vormachen / daß ers nachmache / far'un disegno, esempio ò modello ad uno accioche l' imiti ò controfaccia.
Vor-aus-machen / vor-aus-ver-machen &c. V. Vermachen.
Weg-machen / Far via cioè Levare. V. Abmachen.
§ die Haar mit dem Scheermesser wegmachen/ levare i peli col rasoio, raderli.
einem den Kopf wegmachen / levare, spiccare ad uno la testa dal busto.
sich von einem Ort wegmachen/levarsi da un luogo, cioè sgombrare il terreno, andarsene fuggirsene, scamparsene. V. Fortmachen.
Wett-machen/Far'à gara, cioè Render la pariglia , Ricompensare, Guiderdonare.
§ etwas wieder wettmachen/rendere, ricompensare, guiderdonare un beneficio.
Wieder-machen / Rifare , it. Raccommandare, Racconciare. V. Flicken. Bletzen. Bessern.
§ zerbrochene Sachen wieder machen lassen/ far racconciare &c. cose rotte &c.
du hast mirs gemacht / ich will dirs wiedermachen/ tu me l'hai fatta, io tela farò, cioè ti renderò la pariglia, ti darò pane per focaccia, migliaccio per torta.
Wieder-gemacht/ Rifatto, Fatto di nuovo, it. Racconciato.
Wieder-anmachen / wieder-aufmachen/ wieder-ausmachen/ wieder-beymachen / wieder-fortmachen / wieder-wegmachen wieder-heimmachen/ wieder-losmachen/ wieder-zumachen/ wieder-zusammenmachen &c. la Significatione di questi Verbi decomposti iterativi si può sapere e formare dalli loro Verbi Composti an-machen / auf-machen / aus-machen &c. preponendovi Ri- Ra- ò pure aggiongendovi l' Adverbio Di nuovo, Da capo &c.
Zu-machen/Fare chiuso, cioè Chiudere, Serrare, Fermare, it. Turare.
§ das Thor/ die Thür &c. zumachen/ chiudere, serrare la porta, l'uscio. V. Sperren.
ein Loch &c. zumachen/turare, otturare, chiudere un buco (pertugio.) V. Vermachen.
einen Brief &c. zumachen/sigillare, suggellare, chiudere una lettera.
die Knöpffe &c. zumachen/ affibbiare, serrare i bottoni &c.
sich zumachen / sich vorn zumachen/ allacciarsi, affibbiarsi dinanzi.
sich zumachen/ sich herzumachen/ accostarsi, insinuarsi, introdursi adulando. V. Beymachen.
Zurück-machen/Farsi, Tirarsi, Trarsi indietro.
§ sich wieder zurückmachen / ritirarsi.
Zusammen-machen / Fare, cioè Mettere insieme, it. Comporre.
§ die Waaren/das Geld &c. zusammenmachen/ mettere insieme le robbe, raccoglier i danari.
ein Recept zur Artzney &c. zusammenmachen/comporre una ricetta; comporre gl'ingredienti d' una medicina.

Macht.

Macht/ f. plur. Mächten/plur. Poet. [dal verbo mögen ò mügen/potere, it. volere &c.] Podestà, Potere, Autorità, Potenza, Possanza, Facoltà, Forza, Virtù &c. Lat. Potentia , Facultas. V. Gewalt. Vermögen. Kraft.
§ einem Macht/die Macht geben etwas zu thun/ dar, conceder' ad uno la facoltà, il potere &c. di far qualche cosa. V. Erlaubnis.
einem vollige Macht geben/ dare, concedere piena potere , piena facoltà, autorità, dar plenipotenza ad uno; plenipotentiare uno.
in eines Macht oder Gewalt stehen/ lassen &c. stare, essere, lasciare &c. in potere , in libertà di alcuno.
aus Macht etwas thun / fare qualche cosa per autorità, facoltà &c. agire da padrone assoluto.
die Macht/freye Macht haben/ etwas zu thun oder zu lassen/ haver la libera facolta ò la libertà, esser padrone di fare ò di non fare. V. Mächtig.
ich habs Macht/ io tengo la facolta, hò autorita &c. di farlo.
sich selbsten die Macht geben / die Macht nehmen/ darsi, pigliare la libertà, la facoltà, farsi lecito.
nicht Macht haben etwas zu thun/non haver podestà, facoltà , autorità di fare qualche cosa. V. Befugt.
seine Macht brauchen / usare la sua autorità, prevalersi del suo potere.
Macht über jemand haben/ haver potestà, autorità sopra alcuno.
Zorn ohne Macht wird verlacht / di colera senza forze sene fà beffe (sene ride.)
die Macht GOTTES/ la potenza, possanza, il potere, la forza, il braccio di Dio.
die Macht des HERRN preisen/ erkennen /verkündigen/ depredicare, riconoscere , annonciare la possanza del Signore.
mit gantzer/mit aller Macht was thun/ fare una cosa à tutta forza , a viva forza, à tutto potere, con ogni forza, con tutte le forze, coll'arco dell' osso.
den Feind mit völliger Macht angreiffen/ invadere, investire, assalire, attaccare il nemico con tutte le sue forze, unire tutte le sue forze per investirlo &c.
mit Heeres-macht überziehen/ invadere con poderosi eserciti , per forza di armi.
eine grosse Macht zusammenbringen/ auf den Beinen haben / raccogliere, haver in piedi un poderoso esercito.
die Wort mit Macht aussprechen/mit Macht reden / pronnonciare le voci con forza, spiccarle con energia (emfase) spignerle con forza, sbalestrarle con vigore.
etwas über Macht thun/ über Macht trincken/essen &c. eccedere in qualche cosa, far oltre potere, sforzare la natura in qualche attione; bere, mangiare &c. per eccesso, a contro-stomaco, a crepa-pancia, à più non posso.
die natürlichen Mächten der Seele/ le facoltà, potenze naturali dell'anima.
All-macht / onnipotenza.
die Allmacht GOTTES/ l' Onnipotenza di Dio.
Christen-macht/ l'esercito cristiano.
Feindes-macht/die feindliche Macht/ l'esercito nemico, le forze nemiche.
Gegen-macht/ contro-forza, forza, possanza contraria.

Haupt-

Haupt-macht/ il grosso, il corpo dell esercito.
Kirchen-macht/ podestà (potestà) ecclesiastica.
Kriegs-macht/ Heeres-macht forze militari.
Löwen-macht/ forza da leone. Ved. Starcke.
Ober-macht/ Ob-macht/ podestà, potenza superiore.
Ohn-macht quasi Un-macht / impotenza, impossanza, it. svenimento, sbalimento, sfinimento, deliquio, smarrimento di forze. V. Ohn 2c.
in Ohnmacht fallen/ einem eine Ohnmacht zugehen / cascar in deliquio, svenire, smarrirsi &c.
See-macht/ flotta, it. armata di mare ò navale.
Seelen-macht/ potenza, facoltà dell' anima.
Sinnen-macht/ potenza, facoltà sensitiva.
Sternen-macht/ forza, influenze delle stelle, de' pianeti.
Voll-macht/ plenipotenza.
jemand Vollmacht geben/ costituire uno suo procuratore, agente, dargli procura, plenipotenza.
Wunder-macht/ forza, possanza virtù miracolosa, maraviglioso. V. Krafft.

Macht-arm/ m. Braccio potente, poderoso, forte.

Macht-los/ Adj. Privo di forza, possanza ò autorità, it. Debile.

Macht-spruch/ m. Massima, Assioma; Sentenza scelta; Detto emfatico, energetico.

Macht-wort/ m. Parola, Voce emfatica, energetica.

Mächtig / Adj. e Adv. Potente, Possente, Poderoso, Forte, Forzuto.

§ mächtig seyn etwas zu thun oder zu lassen/ esser possente, cioè haver podestà, autorità &c. di far ò di non far qualche cosa.
nicht mächtig seyn 2c. non haver podestà &c.
seiner Glieder nicht mächtig seyn/ non poter servirsi, valersi delle sue membra, non poter reggersi sulla vita, esser perclusо, interdetto delle membre, esser paralitico.
seiner selbst nicht mächtig seyn / non esser padrone di se stesso
wann er zornig wird / so ist er seiner nicht mächtig/ quando egli monta in colera, non è più padrone di se stesso, cioè non hà più libertà di moderarsi.
er ist keines Hellers nicht mächtig/ egli non è padrone d'un baiocco, cioè non ne hà la dispositione per spenderlo a modo suo.
eines Dings mächtig werden/ diventar renderli farsi padrone d'una cosa impadronirsene, insignorirsene.
einer Person 2c. mächtig werden/ haver nelle mani una persona; it. vincerlo, superarlo, assoggettirlo, sottometterlo.
er ist nicht so viel mächtig/ daß 2c. egli non hà meno (manco) autorità di &c.
mächtig genug seyn zu etwas/ essere da qualche cosa, esserne capace, esserne capace, esservi idoneo, atto, disposto.
ein mächtiger König / ein mächtiger Herr/ un Rè potente, poderoso, un Signore che hà gran potere.
eine mächtige Armee / See-flott / ein mächtiges Heer/ una possente, poderosa armata, flotta, un poderoso esercito. V. Starck.
ein mächtiger Feind / un potente nemico.
ein mächtiges Mittel/ un mezzo, rimedio vigoroso, potente, efficace, sofrano. V. Kräfftig.
die mächtigen Hausen/ li potenti i grandi; le potenze del secolo, i gran Signori.
mächtig wircken/ operare potentemente, efficacemente, con gran forza.
GOTT beschützet die Seinigen mächtig [mächtiglich] Dio difende i suoi potentemente e co'l Braccio suo forte.
einem mächtig widerstehen / resistere ad uno potentemente, valorosamente, vigorosamente, fortemente. Ved. Macht.
er hat mächtig viel Geld 2c. egli hà grossissime somme di contanti.
sie meinet/ sie seye mächtig schön 2c. ella si crede esser di bellezza incomparabile.

Mächtig/ [nel sopradetto senso, ma ironicamente.]

§ eine mächtige Sache! gran cosa, una gran bagatella.
du bist ein mächtiger Kerl/ tu sei un valent'huomo !
du bildest dir mächtig viel ein / tu ti credi un Orlando, un Paladino.
man hat deiner mächtig vonnöthen/ si hà gran bisogno del fatto tuo.
du hast mir mächtig viel guts gethan/ tu mi hai fatto del bene assai.
allmächtig/ onnipotente, it. * smisurato.
GOTT der Allmächtig/ Dio l'onnipotente.
allmächtiger GOTT! poter di Dio!
der Allmächtige gebe/ daß 2c. voglia l'Onnipotente che &c.
ein allmächtiger Brügel 2c. *un bastone &c. smisurato cioè grossissimo. V. Großmächtig.
groß-mächtig/ potentissimo, it. smisuratamente grande ò grosso.
großmächtigster Kayser! Potentissimo Cesare!
er [es] ist großmächtig/ egli è grandissimo, grossissimo.
ein großmächtiger Apfel 2c. una mela &c. grossissima.
Hand-mächtig/ potente di mano, cioè che tiene in mano e possiede.
einer Person handmächtig werden/ diventar padrone, impadronirsi d'una persona.
Red-mächtig/ Wort-mächtig/ potente bravo, valoroso ne' discorsi e nel favellare, cioè eloquente.
Spruch-mächtig/ chi è potente e bravo nel dire sentenze o detti della scrittura.
ein mächtiger Prediger/ Redner/ un predicatore, oratore &c. sententioso e gran scritturista.
über-mächtig/ possente, poderoso sopramodo.
übermächtig werden / diventar poderosissimo, diventar sommamente ricco e poderoso, acquistarsi gran potenza.
voll-mächtig/ ciò che hà un pieno potere.
einen vollmächtig machen/ dar pieno potere, piena autorità ad uno; plenipotentiarlo, farlo, costituirlo suo plenipotentiaro assoluto.

Un-mächtig/ ohn-mächtig/ Impotente, Impossente, Spossato, Debole. *V.* Schwach. Kräfftig 2c. Ohnmacht.

§ ein ohnmächtiger Kerl/ un huomo senza cuore e senza forze.
ohnmächtig werden / diventar impotente, spossarsi, it. svenire, smarrirsi. V. Ohnmacht.

Mächtigen/ il Semplice è inusit. mà non già il

Verb. Compos.

Be-mächtigen/ Appoderare, it. Impadronire, Insignorire, Rendere padrone assoluto.

§ sich eines Platzes 2c. bemächtigen/ impadronirsi, insignorirsi, rendersi padrone d'una piazza.
sich eines verlornen Platzes wieder bemächtigen/ rimpadronirsi d'una piazza perduta.
sich einer Person 2c. bemächtigen/ impadronirsi &c. d'una persona.

Be-mächtiget/ Impadronito &c.

§ Franckreich hat sich leider! vieler schönen Plätze in Teutschland bemächtiget/ la Francia s'è impadronita, per nostra disgratia, di moltissimi bei posti di Germania.

Be-voll-mächtigen / voll-mächtigen/ Plenipotentiare &c.

§ jemand in einer Sache bevollmächtigen/ pien potentiare uno in qualche maneggio, dargli plenipotenza, pieno potere, e libertà di trattare assoluta e illimitata.

Be-voll-mächtiget/ Plenipotentiato.

von jemand bevollmächtiget worden seyn in etwas/ esser plenipotentiato da alcuno in qualche gran negotio (maneggio.)
durch eine bevollmächtigte Person / per mezzo, per opera d' una persona che ha pieno potere ò plenipotentiata; per un plenipotentiario, per un procuratore assoluto. V. Anwalt.
die Herren Bevollmächtigte/i Signori plenipotentiati o plenipotentiarii.
Be-vollmächtigung / f. Atto di dar pieno potere e podestà assoluta, o di costituire procuratore.

Mad.

Made/ f. Maden/ plur. Verme, Vermine piccolo, Verminuccio generato da putrefattione ò corrottione di cose grasse; Tarma. Lat. Vermis, Teredo, Termes. *V.* Wurm.
§ voller Maden werden/ inverminirsi. V. Madicht.
ein Käß ꝛc. so voller Maden/ formaggio &c. verminoso.
Fleisch-made/ tarma, verme che si genera nelle carne morte ò corrotte.
Käse-made / verme, vermine da formaggio ò che si genera nel formaggio marcio.
Maden-fressig/ Mangiato, roso dalle tarme. *V.* Madicht.
Maden-sack/ m. Sacco à vermini, met. Huomo.
§ solte sich ein stinckender / fauler Madensack wider seinen GOTT erheben dörffen! ch'un sacco di vermini puzzolente e marcio ardisca sollevarsi contro'l suo Dio!
Madicht/ Adj. Verminoso, Tarmato.
§ madicht Fleisch/ carne verminosa.
madichter Käß/ formaggio verminoso, pieno di vermini. * formaggio vivo.
Mäder ꝛc. *V.* Mähen ꝛc.

Magd.

Magd/ corrupt. Mad ò Mäd/ [dal antic. Mag o Mage/ consanguineo, parente; e dinotava figlia di famiglia, it. Donzella o Zittella vergine come anc'hoggidì s'usa talvolta in questa significatione] Serva, Fante, Fantesca, Massara, Schiava. Lat. Ancilla. *V.* Mensch.
§ sie ist noch eine reine Magd / ella è ancora (donzella) vergine. V. Jungfrau ꝛc.

Dienst-magd/ idem, cioè serva, femina servente.
eine Dienstmagd mieten [dingen] condurre, pigliare una fantesca.
eine Dienstmagd abgeben/ einer ihre Dienstmagd seyn / als eine Magd dienen/ fare la fante, fanteggiare, servir da massara.
es ist nicht fein / daß die Magd eine Frau/ und die Frau eine Magd abgebe / non sta bene (conviene) che la fante donneggi, ne che la donna fanteggi.
keine Magd mehr abgeben wollen/ voler far da padrona, * sfantescarsi.
sich für eine Magd vermieten/ mettersi per serva ò fantesca con alcuno.
mit der Magd zu thun haben / usare carnalmente colla fantesca. * infantescarsi.
den Mägden nachlauffen/ die Mägde lieb haben/ correr dietro alle fantesche, innamoracciarsi delle massare. * infantescarsi.
die Magd ist schöner als die Frau/ * la giunta è migliore che la carne.
eine fromme/ treue/ fleissige/ reinliche/ keusche/ verschwiegene/ demütige ꝛc. Magd/ serva buona, fedele, diligente (laboriosa) netta, casta, taciturna, modesta, humile &c.
eine diebische/ faule/ verhurte/ verschwätzte/ säuische/ stoltze ꝛc. Magd/ fantesca ladra, neghittosa, puttanella, cicalona, porca sporca, superba &c.

Ammen-magd/ aiutante fante della levatrice. V. Helfferin.
Bad-magd/ serva di bagno, bagnaruola.
Bauren-magd/ Grast-magd/ fante contadina, serva di contado; herbaiuola.
Bett-magd/ [fante] racconciatrice de letti.
Braut-magd/ servente della sposa.
Feg-magd/ Scheuer- oder Reib-magd/ [serva] fregatrice, fregona.
Frauen-magd/ serva stata maritata, restata vedoua.
Hauß-magd/ Stuben-magd/ fantesca di casa, serviera.
Herrn-magd / Schloß-magd / Hof-magd/ [serva] gastalda.
Kammer-magd / Aufbutz-magd / Schmuck-magd/ [serva] cameriera [serva] abbigliatrice, acconciatrice, strebbiatrice.
Kauf- oder Ausgeb-magd / Spend-magd/ massara spenditrice. V. Beschliesserin. Kellnerin.
Kehr-magd/ [serva] spazzatrice.
Kinder-magd / [serva] governatrice di figliuolini.
Kram-magd/ Laden-magd / serva di bottega.
Küchen-magd/ Koch-magd/ fantesca di cucina, serva cucinera.
Lauf-magd/ serva corritrice.

Nachtret-magd / serva (servente) che seguela padrona. Gall. suivante. V. Zoffe.
Neben-magd / Mit-magd / conserva, conservente, compagna della fantesca.
Pfaffen-magd/ fante, massara di prete. V. Köchin.
Spinn-magd/ [serva] filatrice.
Spül-magd / Sudel-magd / [serva] guattera o guattera.
Thür-magd/ [serva] portinaia.
Vieh-magd/ Kühe-magd/ Mist-magd/ schiava da governare il bestiame e da nettare le stalle.
Unter-magd/ sotto-fante.
Wasch-magd/ fantesca lavandara ò lavatrice.
Knecht und Mägde/ servitori e serve, serventi, servitù.

Magd/ [term. di civiltà] Serva, Servitrice.
§ eure unterthänigste Magd! humilissima serva ò servitrice di V. S.! V. Dienerin.
Magd-dienst/ Mägde-dienst/ m. Servitio, it. Conditione di fantesca.
Magd-götzel/ Mägde-tröster/ Mägde-freund/ m. Drudone, Bertone, Amico, Amoroso di fantesche.
Magd-arbeit/ f. Lavori, Servitii da fantesca.
§ allerhand Magd-arbeit thun müssen/ dover far ogni vil servitio da fantesca.
Mägde-geschwätz / Mägde-gezänck/ Cicalarie, Ciancie, Brighe, Quistioni frà serve e fantesche.
Magd-lohn/ m. Salario di fantesca.
Magd-hemd/ Magd-kleid / Magd-schuhe/ Magd-schürtze ꝛc. camiscia, veste, scarpe, grembiale &c. da fantesca.
Magd-palm/ m. Specie di mortella, così detta.
Mägde-sachen/ Mägde-händel/ Cose, Maneggi da fantesche, Fantescarie.
Magd-stube/ f. Magd-zimmer/ n. Mägde-kammer/ f. Stanza, Camera dove stanno o dormono le serve ò le fantesche.
Mägde-zubringerin/ Mägde-bestätterin/ f. Metti-massare, Raccomandatrice di fantesche.
Mägdlein/ Mädlein/ Maidlein/ Madel/ Mädel/ Mädgen/ Mädchen/ Mägdchen/ [secondo i dialetti differenti de' paesi] Serva, Fantesca, Massara, Schiava giova-

ne, Fanticella, Ragazza, Giovane; e in quello senso vi sono applicabili quasi tutti li Compositi sopradetti; cioè i primi dove il Soggetto overo fondamento è Magd/ per es. Dienst-mägdlein/ idem. Stuben-mägdlein/ [fanticella] cameriera. Kammer-mädchen &c. ma Mägdlein &c. Mädchen &c. significa oltre di ciò Figliuola [femina] Zitella, Lomb. Putta, Donzella, Giovane, anzi tal volta Damigella, purche non sia nobile ò titolata, ch' all' hora si direbbe Fräulein. V. Jungfer.

§ sie hat ein Mägdlein geboren/ ella hà fatto, partorito una femina, una ragazza, una figlia &c.

Mägdlein und Büblein / femine e maschi. V. Bub &c.

ein Mägdlein liebhaben/ caressiren/ heiraten &c. amare, accarezzare, tor per moglie una donzella.

ein schönes/ hübsches/ galantes/ saubers/ nettes/ knappes/ wackers &c. Mägdlein/ una donzella bella, leggiadra, galante, pulita, gentile, garbata, disposta, disinvolta &c.

ein armes Mägdlein/ una povera donzella (zittella.)

ein kleines Mägdlein/ una donzelletta, ragazzetta, giovanetta, zittellina.

ein Bettel-mägdlein &c. ragazzetta mendica e accattante.

Mägdlein-schule &c. Scuola &c. per le donzelle e ragazze.

Mägdisch/ Adj. e Adv. Fantesco, Servile, Appartenente à fantesche. it. Dato alle fantesche ò femine vili.

§ ein mägdischer Kerl / un huomo effeminato ò innamoracciato di fantesche ò serve.

Mag.

Magen/m. [di origine incerta] Stomaco. Lat. Stomachus.

§ einen guten/ starcken/ gesunden/ wolverdauenden Magen haben / haver lo stomaco buono, gagliardo, sano &c. di ferro, *da struzzo che smaltisce (digerisce) fin' il ferro e l'acciaio, met. esser cattivo Cristiano, non communicare che rarissimente. V. Strauss-Magen.

einen blöden/ schwachen/ undäuigen / verschleimten &c. Magen haben/ haver uno stomaco fiacco, debole, guasto, cacochimico, carico di viscosità.

ein schlechter/ blöder/ geschwächter Magen/ uno stomacuccio.

ich hab einen schwachen undauenden Magen/ *il mio cuoco mi serve male.

ein hungeriger Magen nimmt alles für lieb/ ad uno stomaco affamato ogni cibo è grato.

den Magen stärcken/ schwächen &c. fortificare, corroborare, indebolire &c. lo stomaco.

den Magen überladen/ blehen &c. caricare, gonfiare lo stomaco.

den Magen überschwemmen/ inondare, soffocare lo stomaco, sbevazzando per eccesso.

das ist dem Magen gesund/ questo con fà per lo stomaco è cosa stomacale.

in nüchtern Magen hinein trincken/ bere a digiuno.

Undäuung des Magens / cacochimia, indigestione.

Kalbs-magen/ Lab-magen/ quaglio di vitello da far formaggio.

Sau-magen/ Schwein-magen/ stomaco da porco cioe ingordo huomo sporco e che mangia ogni porcheria e ogni mescuglio e guazzabuglio di cose mangiabili, it. huomo sporco, lordo a cui non fà schifo alcuna bruttura.

Strauszen-magen/ stomaco da struzzo, cioe gagliardo che può digerire ogni cibo per duro e crudo che sia.

Wolfs-magen/ stomaco da lupo, met. un ingordo, insatiabile, goloso, ghiottone.

Magen-artzney/ f. Medicina stomacale, Rimedio per lo stomaco.

Magen-balsam / m. Magen-öl/ Balsamo, Oglio stomacale ò stomachico.

Magen-blehung/ f. Gonfiamento dello stomaco.

Magen-darm/ m. Ventricolo.

Magen-fell/ n. Peritonio.

Magen-fieber / n. Febbre procedente da mal di stomaco.

Magen-küchlein/ Magen-zeltlein/ n. Magen-morschellen/ Trochisci, Morselle, Penetti, Confortini stomacali.

Magen-latz / Magen-futter / m. Guarda-stomaco, Guarda-cuore. V. Brustlatz.

Magen-pflaster/ n. Empiastro o Cataplasma stomacale.

§ ein gutes Magenpflaster auflegen/ metterli un buon empiastro sullo stomaco, cioe far buona collatione, *antidotar lo stomaco, incantar la nebbia.

Magen-pulver/ n. Polvere stomacale.

Magen-schmertzen / m. Magenwehe/ n. Dolore, Doglia, Male di stomaco.

§ Magenschmertzen haben/ haver, patir di stomaco.

Magenschmertzen haben wegen allzu vielen Essen und Trincken/ patir di repletione di crapola.

Magen-stärckend/ Adj. Stomacale, Stomachico, Conforta-stomaco.

§ Magenstärckende Mittel / mezzi stomacali, rimedii confortanti, corroboranti dello stomaco.

Magen-stärckung/ f. idem.

Magen-wasser/ n. Acqua stomacale.

Magen-wein/ Vino stomacale cioè potente, gagliardo.

Magen-wurst/ Schwarten-magen/ Boldone, Sanguinaccio. Ved. Blutwurst. Säusack.

Mägelein/ Mäglein/ n. Stomachino.

§ Kalbs-&c. mägelein/ ventricolo di vitello &c.

Leberlein und Mägerlein von jungen Hünern/ animelle, coratelle di pollastri.

Mager/ Adj. Magro, Scarno, Scarmo, Sottile. Lat. Macer, Macilentus. V. Mager. Dörr.

§ ein magerer Ochs/ Kuhe/ manzo magro, vacca magra.

ein magerer Gaul/ cavallaccio scarmo, asciutto, spolpato, smilzo.

mageres Vieh &c. bestiame magro.

etwas mager/ magretto.

mager seyn/ esser magro, esser di poca carne.

mager werden/ diventar magro, arido, secco; smagrire. V. Ermagern.

mager machen/ macerare, estenuare, sgrassare, spolpare, V. Abmärckeln.

mager Fleisch/ carne magra.

das Magere am Fleisch/ il magro della carne.

fett und mager beysammen essen/ mangiar del grasso maritato col magro; ò maritar il grasso col magro.

magere Erde/ mager Land / terreno magro, asciutto, secco.

sehr mager/ Hunds-mager/ magrissimo sottile, stretto come un veltro.

magere Flöhe beissen scharff/ pulci magri mordono [illegible].

ein mageres Nachtmal/ una cena magra, sottile.

eine magere Küche &c. cucina magra.

magere Discursen/ discorsi magri, scipiti. V. Abgeschmackt.

magere Schertzreden/ buffonerie magre. V. Maul.

Magerheit/ f. Magrezza, Sottigliezza, Scarmezza.

einen müd machen / render uno stracco ò lasso; cioè straccarlo, stancarlo.

einem etwas besonders machen/ trattar'uno in una maniera singolare.

man wird euch nichts besonders machen/ non si farà cosa nuova ne insolita, non si farà straordinario per amor vostro.

ein krummes Maul machen / far la bocca torta, cioè sprezzare.

* krumme Finger machen/ far le dita à uncino, ò a pie di cappon' arrostito, cioè rubbare.

* einen krummen Arm machen/ far'il braccio torto cioè portar presenti.

Machend/ Faciente, Ciò che fa &c.

§ die alles machende Hand GOttes/ la Mano di Dio facitrice (creatrice) dell Universo.

gerecht-machend/ heilig-machend ꝛc. giustificante, santificante.

Gemacht/contr. ge-macht/ Fatto, Fabricato, Formato &c.

§ was habt ihr gemacht? che cosa havete fatto?

GOTT hat alles gar wol gemacht/ Dio hà fatto bene ogni cosa.

GOTT hat die Welt aus nichts gemacht/ Dio hà creato il mondo da niente.

deine Hände/ O HERR/ haben mich gemacht/ le tue mani, o Signore, mi hanno fatto, formato, creato, prodotto.

du hast gemacht/ daß ich bin gebrügelt worden/ tu hai fatto (sei la causa) ch'io sono stato bastonato.

wie viel par Schuh/ Handschuh ꝛc. können aus diesem Leder ꝛc. gemacht werden? quante paia di Scarpe, di guanti vanno [fatte] da questa pelle?

das Essen ꝛc. ist gemacht/ il mangiare &c. è in ( ) ordine V. Fertig.

die Schuhe seynd noch nicht gemacht/ le scarpe non sono fatte, pronte ancora. V. Fertig.

Strümpfe ꝛc. zu Mäyland ꝛc. gemacht/ calzette &c. fabricate a Milano &c. della fabrica di &c.)

dieses Gemähl/ dieses Buch ꝛc. hat mein Bruder gemacht/ questo quadro, libro &c. è parto, opera di mio fratello, è frutto del suo pennello, è produttione (parto) del suo ingegno, è uscito dalle sue mani, è fattura sua.

diese Verse ꝛc. hat er nicht gemacht/ questi versi &c. non sono parto suo, essi non sono nati nel suo giardino; non sono frutti del suo terreno; non venit ex horto flosculus ille suo.

er ist hierzu gemacht/ egli è fatto à ciò. V. Bequem.

zum Cardinalen ꝛc. gemacht werden/ esser fatto, creato Cardinale, haver' un cappello.

ich bin zum Leiden ꝛc. gemacht/ io sono stato nato a soffrire.

ich weiß nicht/ wie die Gläser / Töpffe ꝛc. gemacht werden/ io non sò come si formino i bicchieri di vetro nè i vasi di terra.

ein wolgemachtes Kleid ꝛc. un vestito &c. ben fatto, acconciamente adattato, aggiustato.

die Armut ꝛc. hat ihn gemacht betteln/ la povertà l'hà fatto (l' hà ridotto à) mendicare.

ein gemachter Preiß/Lohn ꝛc. prezzo stabilito, mercede appuntata.

eine gemachte Besoldung / appuntamenti.

Ge-macht/ Fatto, cioè Artificiato, Fatticcio, Posticcio, Contrafatto. V. Falsch.

§ ein gemachter Demant / Edelgestein/ un diamante falso, contrafatto. V. Fluß.

gemacht Gold/gemacht Silber ꝛc. oro, argento chimico, filosofico.

ein gemachter König ꝛc. un Rè &c. finto, Rè di fave, di scacchi, di carte, di cartone, di comedia, da beffa. V. Verstellt.

ein gemachtes Gespenst/ un finto fantasma.

eine gemachte Nase ꝛc. naso &c. posticcio, apposticcio.

ein gemachter Wein/ vino fantasticato, artificiato.

Un-gemacht/ Non fatto.

§ etwas ungemacht lassen/ lasciare, stare una cosa, senza farla.

Mach-lohn ꝛc. V. Macherlohn ꝛc.

—macher/m. Facitore, Fattore, Fabricatore, Maestro [di raro uso fuori di Compositione; ma nella Compositione da —macher/ possono formarsi infiniti Composti, significanti: Facitore, Fabricatore, Autore, Causa, Maestro, Artefice di qualche opera; di cui i più considerabili e usitati sono i seguenti oltre i poetici i quali tralasciaremo.

§ Bogen-macher/ balestraro.
Bossen-macher/ buffone, burliere, burlone.
Brillen-macher/ occhialaro.
Flaschen-macher/ bottigliaro.
Futteral-macher/ foderaio.
Geigen-macher / maestro di viole e violini.
Geschmeidlein-macher/ borchiellaro.
Gold-macher/ chimista, chimico.
Handschuh-macher/ guantaro.
Harnisch-macher/ corazzaro.
Heilig-macher/ santificatore.
Holtzschuh-macher / zoccolaio.
Hut-macher/cappellaio. V. Huter.
Kalender-macher/ astrologo.
Kam̃-macher / pettinaro, maestro da pettini.
Knopf-macher/ bottonaio.
Korb-macher/ sportaio.
Krum̃-macher/ fa-storto, met. Procuratore ò Avvocato senza coscienza.
Laternen-macher/ lanternaio.
Lauten-macher/ liutaro.
Mützen-macher/Hauben-macher/Barethlein-macher/ berrettaio, cuffiaro.
Nadel-macher/agucchiaio, it. maestro di spilli e guanti.
Orgel-macher/ organaio.
Papier-macher/ cartaro.
Partiten-macher/ bisbacone, trafalcione, partitante.
Pergament-macher/ conciatore di carta pecorina.
Schachtel-macher/ scatolaio.
Schellen-macher/ sonagliaro.
Schloß-macher/ chiavaio.
Schnür-macher/ settucciaro o cordellaio.
Schuh-macher/ calzolaio. V. Schuster.
Sieb-macher/ crivellaio, stamignaio, maestro di vagli.
Teppich-macher/ tapezziere.
Tuch-macher / drappiere, tessitore e acconciatore di drappi.
Uhr-macher/ horologiaro.
Wort-macher/ parabolano.
Würffel-macher/ maestro di dadi.
Zeug-macher / tessitore di robbe di lana.

e simili in assai gran numero; ma molti di questi Composti possono formarsi ancora per mezzo della sillaba finale -er/ e si dice, per esempio, in vece di
Hut-macher/Huter/
Nadel-macher/ Nadler/
Papier-macher/Papierer/
Sieb-macher/Sieber/
Schloß-macher/Schlosser/
Schuh-macher/Schuster ꝛc.

Macher-lohn/n. Fattura, Mercede per la fattura ò fabrica d'una cosa.

§ das Macherlohn zahlen / pagare la fattura.

—macherey/ f. [di poco uso fuori di compositione] Facitoria ò Fattoria per così dire; e non serve ordinariamente che in senso vituperativo come Kalender-macherey/ Partiten-macherey ꝛc.

Machung/f. [das] Machen/n. Facimento, Facitura, Fabrica &c. [di raro

raro uso fuori di Compositione.]

§ Heilig-machung/ santificatione.
Selig-machung/ glorificatione.

Ge-mächte/ Ge-mächte/ n. Fabrica, Facitura, Fatta, Fattura, Opera, Lavoro. *V.* Werck.

§ Weiber sind schwache Gemächte/ le donne sono un lavoro fragile.
ein elendes Gemächte/ una fabrica misera: facitura sgarbata, sconcia.
das ist sein Gemächte/ questo è del suo lavoro.
Mayländer-ꝛc. Gemächte / fabrica di Milano &c. V. Arbeit.
von eben demselben Gemächte/ della medesima fabrica (fatta.)

Ge-mächte/ n. le Parti ò Membra genitali, le Vergogne, Parti vergognose. *V.* Scham.

§ etwas böses an dem Gemächte haben/ haver qualche malore alle vergogne, al membro.

Mächelen ꝛc. *V.* Mälen ꝛc. it. mäckeln ꝛc.

Ge-mächlich/ Adj. Facevole cioè Commodo, Agiato, it. Piano. *V.* Bequem. Gelegen.

§ ein gemächliches Hauß / gemächliche Wohnung/ casa, stanza agiata, commoda.
es ist alles gar gemächlich/ ogni cosa vi è agiata e commoda.
gemächliche Schritte/ Tritte/ passi agiati, piani.
ein gemächlicher Mensch/ un huomo sereno, che si ama ò cerca i suoi agi; it. l'Imperator Commodo.
ein gemächlicher Sessel ꝛc. una sedia &c. agiata. Gall. chaise de commodité.
gemächliche Sitten / costumi, modi dolci e grati.
etwas gemächlich machen / adagiare, agevolare una cosa.

Gemächlich/ gemach/ gemählich/ gemachsam/ allgemach / allmälich/ allgemählich / Adv. Commodamente, Agiatamente, Adagio, it. Pianamente, Piano, Dolcemente. It. Poc'a poco. *V.* Sacht. Leiß. Langsam.

§ gemach ꝛc. gehen ꝛc. reiten/ fahren/ ꝛc. andare, caminare, cavalcare &c. piano ò adagio, à passi lenti, passo passo.
gemach reden / weinen/ seufftzen ꝛc. parlare, lagrimare, sospirare piano (adagio) e sotto voce.
gemach leben ꝛc. vivere &c. agiatamente, havere, godere i suoi agi e le sue commodità.
gemach/ allgemach kommt man auch weit/ chi và piano và sano, e chi và sano và lontano.

gemach thun/ thut gemach! gemach! gemach! fà piano (adagio) fate piano deh piano! (adagio!)
gantz gemach/ pian piano, bellamente.
gemach mein Herr / nicht so zornig! piano (con flemma) Signore, non tanta colera!
es regnete gemach/ piovea lentamente, faceva una pioggia lenta.
allgemach abnehmen ꝛc. andar declinando, calando, mancando.

Un-gemächlich/ Disagiato, Discommodo, Scommodo.

§ ein ungemächliches Hauß ꝛc. casa disagiata &c.
ungemächlich wohnen ꝛc. stare, habitare scommodamente, havere stanza discommoda, disagiata.

Gemach/ Gemächlichkeit/ f. Commodità, Commodo, Agio, Destro.

§ sein Gemach / seine Gemächlichkeit suchen/ haben/ cercare, havere i suoi agi (agiamenti) i suoi commodi, le sue commodità; star'agiatamente, commodamente &c.
wer will haben gut Gemach/ der bleibe unter seinem Dach / chi vuole star commodo, resti a casa sua.
jemand seines Gemachs berauben/ disagiare, discommodare, incommodare uno.

Gemach/ n. Appartamento, Camera, Stanza. *V.* Zimmer. Stube. Kammer.

§ ein Fürstlich Gemach/ stanza reale, da prencipe.
die Königliche Gemächer / le stanze, ò i appartamenti reali ò regii.
der Königin Gemächer/ gli appartamenti, le stanze, le camere della Regina.
dieses Hauß hat viel schöne Gemächer/ questa casa hà molti begli appartamenti.
das innerste/ geheimste Gemach/ cabinetto, cameretta segreta.
wann sie euch sagen: Christus ist in den innerlichen Gemächern ꝛc. quando vi diranno di Christo: ecco ch'egli stà nelle camerette segrete. Matt. 24.

Vor-gemach/ anti camera.
Hinter-gemach/ retro-camera.
Neben-gemach/ stanza allato.
Ober-gemach/ camera, stanza di sopra, superiore, in alto.
Unter-gemach/ camera, stanza di sotto, inferiore, da basso.
Heimlich-gemach/ das Gemach/ cesso, destro, latrina.
Schlaf-gemach/ camera, stanza da dormire.
Eß - oder Speiß - gemach / stanza da mangiare.
Eß-gemach des Gesindes / tinello.

Gesind-gemach/ stanze da servitori, camera della famiglia (servità.)

Gemach-raumer / Gemach - feger m. Cura-destri, Vuota - ò Nettacessi.

Gemach-scherbe/ f. Cantaro, Zangola. *V.* seq.

Gemach-stul / m. Seggietta da far i suoi agi in camera.

Un-gemächlichkeit/ Un-gemach/ Discommodità, Scommodità, Incommodità, Scomodo, Disagio, it. Molestia, Patimenti &c.

§ allerhand Ungemach leiden / ausstehen/ patire, soffrire mille disagi, travagli, disastri, stentì; stentare, patire.

Verba Composita.

Ab-machen / herab - machen / Levare &c. operando.

§ den Koht von Schuhen/ von Rädern ꝛc. abmachen/ slangare, spillaccherare le scarpe, le ruote &c.
die Haar ꝛc. herabmachen mit dem Scheermesser/ radere i peli, levarle col rasoio.
die Früchten/ das Obst von Bäumen ꝛc. abmachen / cogliere i frutti da gli alberi.
die Haut abmachen/ scorticare, levare la pelle.
einem den Kopf herab - ò heruntermachen/ tagliare, abbattere la testa ad uno, spiccargliela dal busto.
einem das Fieber abmachen/ guarire, levare la febbre con incantesimi e amuleti. V. Wenden.

Ab-gemacht/ Levato in quella maniera.

An-machen / Attaccare &c. operando.

§ den Segel an Mastbaum anmachen/ attaccare le vela all'albero.
ein Band ꝛc. anmachen/ attaccar' legar un nastro. V. Anbinden.
[die Leine] anmachen/ und die Pferde anspannen/ attaccare [si dice trà barcaruoli che navigano contro il corrente del fiume a forza di cavalli.]
Schiffer/ wann wollet ihr anmachen? barcaruolo, quando sete risolto di attaccare?
Feuer anmachen/ appicciar, accender fuoco.
einem ein Kleid anmachen/ far' addattare un vestito addosso ad uno.
einem einen Proceß anmachen / formar' un processo addosso ad uno.
einem eins anmachen/ accoccarla, attaccarla, harbarla, incignerla ad uno.
einem eine Kranckheit ꝛc. anmachen/ attaccare una malatia ad uno. V. Anhencken.

den Kalck ꝛc. anmachen/ distemprar, stemprar la calcina; far la malta.
ein Pulver ꝛc. mit Rosenwasser ꝛc. anmachen / distemprar &c. qualche polvere con aqua-rosa.
das Meel zum backen ꝛc. anmachen/ intridere la farina per far la pasta. V. Einrühren. Mären.

An-gemacht/ Attaccato &c.

§ er hat ihm eins angemacht/ e' glie l' hà attaccate; glie l'hà fatta.

Auf-machen/ Aprire operando &c.

§ das Thor/ die Thür/ das Fenster/ die Kiste ꝛc. aufmachen/ aprire, disserrare la porta, l'uscio, la finestra, la cassa &c.
machet auf! machet nicht auf! aprite! non aprite!
die Thore oder die Thüren weit aufmachen/ spalancare le porte. V. Aufsperren.
ein Schloß ꝛc. aufmachen/ aprire una serratura &c.
ein Loch/ Grab ꝛc. aufmachen/ aprir' una buca, un sepolcro &c.
Austern/ Muscheln ꝛc. aufmachen/ aprire, spiccare, snicchiar' ostrighe, cappe &c.
die Knöpfe am Kleid aufmachen/ aprire, sfibbiare i bottoni, sbottonare.
einen Knopf ꝛc. aufmachen/ sciogliere un (groppo) sgroppare un nodo, snodare un groppo. V. Auflösen.
den Gelegenheiten zun Lastern Thür und Thor aufmachen / aprir le porte a' vitii e sceleraggini. V. Thür.
einen Brief ꝛc. aufmachen/ aprire, dissigillare una lettera.
eine Flasche ꝛc. aufmachen/ sceperchiare, scuffiare un fiasco ò una bottiglia.
Nüsse ꝛc. aufmachen/ schiacciare, sgusciare noci &c.
ein Buch aufmachen/ aprire un libro. V. Aufschlagen.
den Beutel aufmachen/ aprire *squinternare la borsa; met. pagare.
ein Stück Tuch ꝛc. aufmachen/ spiegare una pezza di drappo &c.
ein Schwein / Kalb ꝛc. aufmachen/ sparare, sventrare, curare, sbudellare un porco, un vitello &c. V. Ausschneiden.
einen todten Cörper aufmachen / disseccare, anotomizzare un cadavero, farne la notomia. V. Aufschneiden.
einen Fisch aufmachen/ sventrare, votare un pesce. V. Ausnehmen.
einen Sack / einen Ballen/ die Flechten aufmachen/ sciogliere, sciorre, snodare un sacco, una balla (sballare) le treccie. V. Aufbinden.
sich vorn die Brust aufmachen/ spapararsi, spaparar' il petto. V. Entblössen.
ein Feuer aufmachen/ far, appicciar fuoco.
einen Hut aufmachen/ riboccare, ripiegare le ali del cappello. V. Aufstülpen.
aufmachen/ id est, aufspielen/ aufgeigen ꝛc. suonare, fare di violino.
eine Aria/ Sonata/ Sarabande/ Courante ꝛc. etwas lustiges aufmachen/ far' un'aria, una sonata, una sarabanda, una corrente, qualche arietta allegra &c.
macht auf ihr Spielleute! suonate suonatori! allegramente violini!
die Spielleute machten lustig auf/ i suonatori facevano à gara.

Auf-machen sich/ Aprirsi &c. it. Levarsi, Alzarsi, Incaminarsi, Mettersi in camino.

§ die Blumen machen sich auf/ i fiori si aprono, si pandono.
sich aufmachen / und darvon gehen/ levarsi e andarsene.
mache dich auf! levati, alzati!
der Türck macht sich auf wider die Christenheit/ il Turco si leva, si arma contro i Cristiani.

Auf-gemacht/ Aperto &c. it. Sciolto &c.

§ die Thür ist auf[gemacht] la porta è (stà) aperta. V. Offen.
aufgemachte Nüsse ꝛc. noci sgusciate, schiacciate.
ein aufgemachter Hut/ cappellato ripiegato, riboccato.
ein aufgemachter Fisch ꝛc. pesce &c. sventrato, sbudellato, vuoto.

Un-auf-gemacht / Senza aprire &c.

§ einen Brief unaufgemacht zurücksenden / rimandare una lettera senz' aprirla.

Auf-macher/ m. Apritore &c.

Auf-machung/ f. Aprimento, Apertura &c.

Aus-machen/ Far fuora, met. Levare, it. Cavare, Sradicare, it. Finire, Fornire, Consummare, Terminare, it Guarnire.

§ ein Werck gar - oder vollends ausmachen/ finire, compire, perfettionare un'opera; metterla à fine, darle perfettione, ridurla à perfettione, mettervi l'ultima mano.
eine Arbeit vollends ausmachen/ limare, garbare, garbeggiar' un lavoro.
eine Sache oder Strittigkeit ꝛc. ausmachen/ fornire, spedire, sbrigare, spartire, distrigare, strigare, aggiustare, accordare una differenza.
nichts ausmachen/ non fornir nulla.
wir haben noch etwas mit einander auszumachen / habbiamo da districare, spartire qualche cosa trà di noi. V. Ausfechten. Auskarten.
Rüben ꝛc. ausmachen / cavare delle rape &c. V. Ausrupfen. Rauffen.
Nüsse ꝛc. ausmachen / sgusciar noci &c.
ein Kleid ausmachen ò ausstaffiren/ guarnire un vestito; fregiare, divisare, sfregiare un habito.
einen Flecken / eine Mackel ausmachen/ cavare, levare, togliere, slavare una macchia.
die Glaubigen machen die Kirche aus/ i fideli compongono, fanno, costituiscono la chiesa.

Aus-machen / Riprendere, Sgridare &c.

§ einen dicht ausmachen / sgridare &c. capellare, mortificare, confonder'uno ben bene; *lavargli il capo senza sapone, cantargli il vespero, la gamma. V. Ausfilzen. Ausschänden.

Aus-gemacht/ Finito, Fornito.

§ das Werck ist ausgemacht/ l' opera è fornita, ella è bell' e fatta.
ausgemachtes Werck ꝛc. opera fornita, lavoro fatto, finito.
der Streit/ der Handel ꝛc. ist ausgemacht/ la briga è finita, aggiustata &c. il negotio è bell' e finito.
damit sey es ausgemacht/ tanto basti.
was noch nicht ausgemacht/ imperfetto, sgarbato.
es ist noch nicht ausgemacht/ ella non è ancora aggiustata &c.
das ist ausgemacht/ das ist eine ausgemachte Sache/ quella è cosa chiara, manifesta; chi dubita di quello! chi ne dubita?
ein braunes ꝛc. Kleid / schwartz ꝛc. ausgemacht / un vestito bruno guarnito, fregiato, divisato di nero &c.
wunderkünstlich ausgemachte Teppiche / Ohr-küssen / arazzi, origlieri lavorati a maraviglia.
er hat mich ausgemacht wie einen Beutelschneider/ egli mi hà sgridato, cappellato da mariuolo; egli me ne hà dato à staio colmo.
eines begangenen Fehlers wegen ausgemacht werden/ essere sgridato, ripreso &c. di qualche fallo commesso.

Un-ausgemacht/ Non-finito, Non aggiustato &c.

§ die Sache ꝛc. ist noch unausgemacht/ il negotio non è ancora finito.

Aus-machung/ Finimento, it. Guarnitura &c

§ die Ausmachung / das Ausgemächte/ das Ausmachen kost mich mehr denn das Tuch / la guarnitura (fregiatura) mi costa più ch' il drappo.

Bey-machen / Fare cioè Mettere appresso, Apporre, Accostare, Auvicinare.

§ das Essen/ das Fleisch ꝛc. beymachen/ mettere, porre la vivanda, la carne à fuoco.
sich beymachen/ herbeymachen/ sich überall

überall wissen beyzumachen / herbeyzumachen/ sapersi accostare, cioè introdurre nell' amicitia e favore di tutti.

Bey-gemacht/ Accostato &c.

§ wann die Magd ihr Essen beygemacht hat/ so setzet sie sich nieder und spinnet/ la fantesca, dopo haver posto à fuoco, si mette a filare.

Ein-machen / Fare, cioè Mettere dentro &c.

§ die Knöpfe einmachen/ affibbiare i bottoni.

sich vorn einmachen/ affibbiarsi, serrarsi, allacciarsi il petto. V. Schnüren.

Früchten in Zucker/Honig rc. einmachen/ confettare frutti, conciarli con zucchero, miele &c.

Fleisch [in einer Brühe] einmachen/ far condire, conciare la carne in brodetto, in guazzetto ò intingolo.

Oliven/Cucumer/Citronen/Cappers rc. in Essig/Pöckel einmachen/ condire, conciare olive, cocomeri, limoni, capperi con aceto, salamora &c.

gebratene Fische/ Bricken rc. in Essig einmachen / marinare, ammarinare conciar pesci fritti, lamprede &c.

den Teig rc. einmachen / intridere la pasta. V. Mären, Knetten, Rühren.

ein par Handschuh rc. in Papier rc. einmachen/ incartare un paio di guanti, auvolgerli, inviluppar li in un pò di carta.

Ein-gemacht/ Fatto dentro, Conciato, Concio, Confettato, Conserto.

§ eingemachter Imber / zenzebre &c. condito.

eingemachtes Zuckerwerck/ [zuccher.] confetti.

eingemachte Früchte/ Nüsse/ Citronen/ Pomerantzen rc. frutti noci, limoni, aranzi conditi, conci.

eingemacht Fleisch rc. carne &c. fatta in brodetto ò guazzetto.

Ein-macher/ m. Conciatore, Confettaro, Confettiere.

Ein-machung / f. Conciamento, Concia &c.

Fort-machen/ Seguire, Proseguire, Continuar'a fare. *V.* Fortfahren.

§ machet fort / warum machet ihr nicht fort? seguite, proseguite &c, perche non seguite, perche non fare?

sich fortmachen/ farsi via, cioè andarsene, fuggire, scappare, andarsene à gambe levate. V. Wegmachen.

Fort-gemacht/ Seguito &c. it. Fuggito &c.

§ er hat sich bey Zeiten fortgemacht/ egli sen'è andato per tempo.

Heim-machen (sich) Auviarsene, Portarsi à casa in fretta e correndo.

Hin-machen (sich) Auviarsi &c.

§ sich geschwind hin- ò dahin machen/ farsi cioè auviarsi, incaminarsi, spacciarsi presto per qualche luogo.

Hinaus-machen (sich) Farsi cioè Uscire, Salire fuora.

§ mache dich hinaus! fuora fuora! fatti fuora! vattene fuora! V. Packen.

Hinter-/dahinter-machen (sich) Mettersi dietro ad una faccenda.

Los-machen / Fare sciolto, cioè Staccare, Distaccare, Sciogliere, Sciorre, Snodare.

§ ein Band rc. losmachen/ sciogliere un legame.

einen losmachen/ sciogliere &c. uno ch'è legato.

machet ihn los/ scioglietelo.

Mit-machen / Fare in compagnia, it. Giuocare, Bere, it. Peccare &c. con altri.

§ will der Herr eins mitmachen in der Karte? piace a V.S. di fare con esso noi alle carte?

ja/ich will eins mitmachen/ sì bene, io farò con voi.

* sie macht gern mit/ wo der Peltz ein Loch hat/ ella ama di esser compagna al giuoco dove la pelliccia hà pertuggio.

Mit-gemacht/ Fatto, Peccato &c. con altri.

§ er [sie] hat oft mitgemacht/ egli (ella) è stato-a buon-a compagno-a à mal fare.

Nach-machen/ Controfare, Imitare con industria. *V.* Nachthun.

§ einen Schlüssel rc. nachmachen/ controfare, falsificare una chiave &c.

eine Schrifft rc. nachmachen/ controfare &c. una mano, imitar' un carattere.

ein Mode-narr machts dem andern nach/ un pazzo di foggie cerca di controfare l'altro.

ein Gemäl nachmachen/ copiiren/ copiare, controfare un quadro.

was sich nachmachen läst / imitabile, controfacevole.

Nach-gemacht/ Controfatto, Imitato.

§ ein nachgemachter Schlüssel rc. chiave &c. controfatta, falsa.

nachgemachte Schrifft/ scrittura, mano controfatta.

Nach-macher/ m. Controfacitore.

Nach-machung/ f. Controfacimento, Controfattura.

Nider-machen/ Far basso, cioè Ammazzare, Trucidare, Uccidere.

§ einen nidermachen/ trucidare &c. uno,

die Schildwachten nidermachen/ trucidare, ammazzare le sentinelle.

Nider-gemacht/ Trucidato, Ammazzato.

§ sie wurden alle nidergemacht/ furono trucidati tutti quanti.

Uber-machen/ [in term. merc.] Soprafare, Strafare, it. Rimettere, Far rimessa &c.

§ die Preise rc. die Zech rc. übermachen/ soprafare i prezzi, lo scotto &c. strapazzare il mestiere.

es übermachen/ passare i termini (i limiti) far eccesso. V. Vermachen.

einem Geld durch Wechsel übermachen/ rimettere, spacciare danari ad alcuno per lettera di cambio; fargliene, passargliene rimessa ò spaccio.

Uber-macht/ Soprafatto, Eccessivo, Straboccante, it. Rimesso.

§ der Vatter hat ihm einen Wechsel von 1000. Thalern übermacht/ il padre gli hà fatto una rimessa di mille scudi.

übermachte Gelder/ rimesse fatte, spacci di rimessa.

eine übermachte Boßheit/ Geilheit rc. malitia, lussuria elorbitante, eccessiva, strabocchevole.

auf übermachte Sünden folgen übermachte Strafen / a peccati stravaganti succedono stravaganti castighi.

übermachte Unkosten/ spese, spesaccie strabocchevoli, ingorde, esorbitanti, eccessive, sfoggiate, sconcie, smoderate &c. V. Ubermässig.

Uber-macher/ Rimettitore.

Uber-machung/ f. Rimessa.

Ver-machen/ Chiudere operando, Turare, Otturare con qualche cosa, it. Lasciare, Legare &c.

§ ein Loch/eine Klumse rc. vermachen/ turare un buco (pertugio) una fessura. V. Zumachen.

einem etwas im Testament vermachen/ lasciare, legare qualche cosa per testamento ad uno, fargli un legato, un lascito.

einem etwas voraus vermachen/ lasciare, legare qualche avanzo ad uno.

es vermachen / strafare cioè eccedere, passar' i termini, far eccessi, farne troppo. V. Verderben.

ihr vermachts/ voi ne fate troppo.

Ver-macht/ Turato, Otturato &c. it. Lasciato &c.

§ das Loch ist vermacht / il pertuggio è turato. met. l'occasione di mal fare ci è stata tolta.

er hats vermacht/ egli hà passato i termini.

er hat ihm 1000. Thaler vermacht/ egli gli hà lasciato (fatto un legato di) mille scudi.

Ver-macher/m. Legatario.

Ver-machung/f. Turamento, Otturamento.

Ver-mächtnis/n. Legato, Lasciato, Lascito.

§ die Vermächtnisse ausrichten/ eseguire i legati, consegnarli a chi toccano.

ein Vor-vermächtnis/ Voraus-vermächtnis/ compromesso.

Voll-machen/[Par. fiaminga e di poco uso in tedesco] Far pienamente cioè Perfettionare, Compire, Accompire.

Voll-macht/Perfettionato Perfetto, Compito Accompito.

Vor-machen/Fare avanti ò dinanzi, it. met. Far parere ò sembrare.

§ eines etwas vormachen/ einem einen blauen Dunst vormachen/ pascer' uno di traveggole far' ad uno vedere lucciole per lanterne, V. Dunst.

machet etwas vor/ damit uns niemand einsehe/niemand herein,ehe/ mettete qualche velo ò altra cosa dinanzi a fin che nissuno ci veda per le finestre.

einem etwas vormachen/ daß ers nachmache/ far' un disegno, esempio ò modello ad uno accioche l' imiti ò contrafaccia.

Vor-aus-machen/ vor-aus-ver-machen rc. V. Vermachen.

Weg-machen/ Far via cioè Levare. V. Abmachen.

§ die Haar mit dem Scheermesser wegmachen/ levare i peli col rasoio, raderli.

einem den Kopf wegmachen/ levare, spiccare ad uno la testa dal busto.

sich von einem Ort wegmachen/levarsi da un luogo, cioè sgombrare il terreno, andarsene fuggirsene, scamparsene. V Fortmachen.

Wett-machen/Far' à gara, cioè Render la pariglia, Ricompensare, Guiderdonare.

§ etwas wieder wettmachen/rendere, ricompensare, guiderdonare un beneficio.

Wieder-machen/ Rifare, it. Raccommandare, Racconciare. V. Flicken. Bletzen. Bessern.

§ zerbrochene Sachen wieder machen lassen/ far racconciare &c. cose rotte &c.

du hast mirs gemacht / ich will dirs wiedermachen/ tu me l'hai fatta, io tela farò, cioè ti renderò la pariglia, ti darò pane per focaccia, migliaccio per torta.

Wieder-gemacht/ Rifatto, Fatto di nuovo, it. Racconciato.

Wieder-anmachen/ wieder-aufmachen/ wieder-ausmachen/ wieder-beymachen/ wieder-fortmachen/ wieder-wegmachen wieder-heimmachen/ wieder-losmachen/ wieder-zumachen/ wieder-zusammenmachen rc. la Significatione di questi Verbi decomposti iterativi si può sapere e formare dalli loro Verbi Composti an-machen / auf-machen / aus-machen rc. preponendovi Ri. Ra ò pure aggiongendovi l' Adverbio Di nuovo, Da capo &c.

Zu-machen/Fare chiuso, cioè Chiudere, Serrare, Fermare, it. Turare.

§ das Thor/ die Thür rc. zumachen/ chiudere, serrare la porta, l'uscio. V. Sperren.

ein Loch rc. zumachen/turare, otturare, chiudere un buco (pertugio.) V. Vermachen.

einen Brief rc. zumachen/sigillare, suggellare, chiudere una lettera.

die Knöpffe rc. zumachen/ affibbiare, serrare i bottoni &c.

sich zumachen / sich vorn zumachen/ lacciarsi, affibbiarsi dinanzi.

sich zumachen/ sich herzumachen/ accostarsi, insinuarsi, introdursi adulando. V. Beymachen.

Zurück-machen/Farsi, Tirarsi, Trarsi indietro.

§ sich wieder zurückmachen / ritirarsi.

Zusammen-machen / Fare, cioè Mettere insieme, it. Comporre.

§ die Waaren/das Geld rc. zusammenmachen/ mettere insieme le robbe, raccoglier i danari.

ein Recept zur Artzney rc. zusammenmachen/comporre una ricetta; comporre gl' ingredienti d' una medicina.

Macht.

Macht/ f. plur. Mächten/plur. Poet. [dal verbo mögen ò mügen/potere, it. volere &c.] Podestà, Potere, Autorità, Potenza, Possanza, Facoltà, Forza, Virtù &c. Lat. Potentia, Facultas. V. Gewalt. Vermögen. Kraft.

§ einem Macht/die Macht geben etwas zu thun/ dar, conceder' ad uno la facoltà, il potere &c. di far qualche cosa. V. Erlaubnis.

einem völlige Macht geben/ dare, concedere pieno potere, piena facoltà, autorità, dar plenipotenza ad uno; plenipotentiare uno.

in eines Macht oder Gewalt stehen/ lassen rc. stare, essere, lasciare &c. in potere, in libertà di alcuno.

aus Macht etwas thun / fare qualche cosa per autorità, facoltà &c. agire da padrone assoluto.

die Macht/freye Macht haben/ etwas zu thun oder zu lassen/ haver la libera facoltà o la libertà, esser padrone di fare ò di non fare. V. Mächtig.

ich habs Macht/ io tengo la facoltà, hò autorità &c. di farlo.

sich selbsten die Macht geben / die Macht nehmen/ darsi, pigliarsi la libertà, la facoltà, farsi lecito.

nicht Macht haben etwas zu thun/non haver podestà, facoltà, autorità di fare qualche cosa V. Befugt.

seine Macht brauchen / usare la sua autorità, prevalersi del suo potere.

Macht über jemand haben/ haver potestà, autorità sopra alcuno.

Zorn ohne Macht wird verlacht / di colera senza forze sene fà beffe (sene ride.)

die Macht GOTTES/ la potenza, possanza, il potere, la forza, il braccio di Dio.

die Macht des HERRN preisen/ erkennen /verkündigen/ depredicare, riconoscere, annonciare la possanza del Signore.

mit gantzer/mit aller Macht was thun/ fare una cosa à tutta forza, a viva forza, à tutto potere, con ogni forza, con tutte le forze, coll'arco dell' osso.

den Feind mit völliger Macht angreiffen/ invadere, investire, assalire, attaccare il nemico con tutte le sue forze, unire tutte le sue forze per investirlo &c.

mit Heeres-macht überziehen/ invadere con poderosi eserciti, per forza di armi.

eine grosse Macht zusammenbringen/ auf den Beinen haben / raccogliere, haver in piedi un poderoso esercito.

die Wort mit Macht aussprechen/mit Macht reden / prononciare le voci con forza, spiccarle con energia (emfase) spignerle con forza, sbalestrarle con vigore.

etwas über Macht thun/ über Macht trincken/essen rc. eccedere in qualche cosa, far oltre potere, sforzare la natura in qualche attione; bere, mangiare &c. per eccesso, a contro stomaco, a crepa-pancia, à più non posso.

die natürlichen Mächten der Seele/ le facoltà, potenze naturali dell' anima.

All-macht / onnipotenza.

die Allmacht GOTTES/ l' Onnipotenza di Dio.

Christen-macht/ l' esercito cristiano.

Feindes-macht/die feindliche Macht/ l'esercito nemico, le forze nemiche.

Gegen-macht/ contro-forza, forza, possanza contraria.

Haupt-macht/ il grosso, il corpo dell esercito.

Kirchen-macht/ podestà (potestà) ecclesiastica.

Kriegs-macht/ Heeres-macht forze militari.

Löwen-macht/ forza da leone. Ved. Starcke.

Ober-macht/Ob-macht/ podestà, potenza superiore.

Ohn-macht quasi Un-macht / impotenza, impossanza. it. svenimento, sbalimento, sfinimento, deliquio, smarrimento di forze. V. Ohn ꝛc.

in Ohnmacht fallen/einem eine Ohnmacht zugehen / cascar in deliquio, svenire, smarrirsi &c.

See-macht/ flotta, it. armata di mare ò navale.

Seelen-macht/ potenza, facoltà dell' anima.

Sinnen-macht/ potenza, facoltà sensitiva.

Sternen-macht/ forza, influenze delle stelle, de' pianeti.

Voll-macht/ plenipotenza.

jemand Vollmacht geben/ costituire uno suo procuratore, agente, dargli procura, plenipotenza.

Wunder-macht/ forza, possanza virtù miracolosa, maravigliosa. V. Krafft.

Macht-arm/ m. Braccio potente, poderoso, forte.

Macht-los/Adj. Privo di forza, possanza ò autorità, it. Debile.

Macht-spruch/m. Massima, Assioma; Sentenza scelta; Detto emfatico, energetico.

Macht-wort/m. Parola, Voce emfatica, energetica.

Mächtig / Adj. e Adv. Potente, Possente, Poderoso, Forte, Forzuto.

§ mächtig seyn etwas zu thun oder zu lassen/ esser possente, cioè haver podestà, autorità &c. di far ò di non far qualche cosa.

nicht mächtig seyn ꝛc. non haver podestà &c.

seiner Glieder nicht mächtig seyn/non poter servirsi, valersi delle sue membra, non poter reggersi sulla vita, esser perclusò, interdetto delle membra, esser paralitico.

seiner selbst nicht mächtig seyn / non esser padrone di se stesso.

wann er zornig wird / so ist er seiner nicht mächtig/ quando egli monta in colera, non è più padrone di se stesso, cioè non hà più libertà di moderarsi.

er ist keines Hellers nicht mächtig/ egli non è padrone d'un baiocco, cioè non ne hà la dispositione per spenderlo a modo suo.

eines Dings mächtig werden/ diventar renderli farsi padrone d'una cosa impadronirsene, insignorirsene.

einer Person ꝛc. mächtig werden/ haver nelle mani una persona; it. vincerlo, superarlo, assoggettirlo, sottometterlo.

er ist nicht so viel mächtig/ daß ꝛc. egli non hà meno (manco) autorità di &c.

mächtig gnug seyn zu etwas/ essere da qualche cosa, esserne capace, esserne capace, esservi idoneo, atto, disposto.

ein mächtiger König / ein mächtiger Herr/ un Rè potente, poderoso, un Signore che hà gran potere.

eine mächtige Armee / See-flott / ein mächtiges Heer/ una possente, poderosa armata, flotta, un poderoso esercito. V. Starck.

ein mächtiger Feind / un potente nemico.

ein mächtiges Mittel/ un mezzo, rimedio vigoroso ò potente, efficace, sovrano. V Kräfftig.

die mächtigen Hausen / li potenti i grandi; le potenze del secolo, i gran Signori.

mächtig wircken/operare potentemente, efficacemente, con gran forza.

GOTT beschützet die Seinigen mächtig [mächtiglich] Dio difende i suoi potentemente e col Braccio suo forte.

einem mächtig widerstehen / resistere ad uno potentemente, valorosamente, vigorosamente, fortemente. Ved. Macht.

er hat mächtig viel Geld ꝛc. egli hà grossissime somme di contanti.

sie meinet/ sie seye mächtig schön ꝛc. ella si crede esser di bellezza incomparabile.

Mächtig / [nel sopradetto senso, ma ironicamente.]

§ eine mächtige Sache! gran cosa, una gran bagatella.

du bist ein mächtiger Kerl/ tu sei un valent'huomo!

du bildest dir mächtig viel ein / tu ti eredi un Orlando, un Paladino.

man hat deiner mächtig vonnöthen/ si ha gran bisogno del fatto tuo.

du hast mir mächtig viel guts gethan/ tu mi hai fatto del bene assai.

allmächtig/ onnipotente, it. * smisurato.

GOTT der Allmächtig / Dio l'onnipotente.

allmächtiger GOTT! poter di Dio!

der Allmächtige gebe/ daß ꝛc. voglia l'Onnipotente che &c.

ein allmächtiger Brügel ꝛc. * un bastone &c. smisurato e oè grossissimo. V. Großmächtig.

groß-mächtig/ potentissimo, it. smisuratamente grande ò grosso.

großmächtigster Kayser! Potentissimo Cesare!

er [es] ist großmächtig/egli è grandissimo, grossissimo.

ein großmächtiger Apfel ꝛc. una mela &c. grossissima.

Hand-mächtig/ potente di mano, cioè che tiene in mano e possiede.

einer Person handmächtig werden/ diventar padrone, impadronirsi d'una persona.

Red-mächtig/Wort-mächtig/ potente bravo, valoroso ne' discorsi e nel favellare, cioè eloquente.

Spruch-mächtig/chi è potente e bravo nel dire sentenze o detti della scrittura.

ein mächtiger Prediger/ Redner/ un predicatore, oratore &c. sententioso e gran scritturista.

über-mächtig/ possente, poderoso sopramodo.

übermächtig werden / diventar poderosissimo, diventar sommamente ricco e poderoso, acquistarsi gran potenza.

voll-mächtig/ ciò che ha un pieno potere.

einen vollmächtig machen/ dar pieno potere, piena autorità ad uno; plenipotentiarlo, farlo, costituirlo suo plenipotentiaro assoluto.

Un-mächtig/ ohn mächtig/ Impotente, Impossente, Spossato, Debole. *V.* Schwach. Kräfftig ꝛc. Ohnmacht.

§ ein ohnmächtiger Kerl/ un huomo senza cuore e senza forze.

ohnmächtig werden / diventar' impotente, spossarsi, it. svenire, smarrirsi. V Ohnmacht.

Mächtigen / il Semplice è inusit. mà non già il

Verb. Compos.

Be-mächtigen/Appoderare, it. Impadronire, Insignorire, Rendere padrone assoluto.

§ sich eines Platzes ꝛc. bemächtigen/ impadronirsi, insignorirsi, rendersi padrone d'una piazza.

sich eines verlornen Platzes wieder bemächtigen / rimpadronirsi d'una piazza perduta.

sich einer Person ꝛc. bemächtigen/ impadronirsi &c. d'una persona.

Be-mächtiget/ Impadronito &c.

§ Franckreich hat sich leider! vieler schönen Plätze in Teutschland bemächtiget/ la Francia s'è impadronita, per nostra disgratia, di moltissimi bei posti di Germania.

Be-voll-mächtigen / voll-mächtigen. Plenipotentiare &c.

§ jemand in einer Sache bevollmächtigen/ plenipotentiare uno in qualche maneggio, dargli plenipotenza pieno potere, e libertà di trattare assoluta e illimitata.

Be-voll-mächtiget/ Plenipotentiato.

von jemand bevollmächtiget worden seyn in etwas/ esser plenipotentiato da alcuno in qualche gran negotio (maneggio.)

durch eine bevollmächtigte Person/ per mezzo, per opera d' una persona che ha pieno potere ò plenipotentiata; per un plenipotentiario, per un procuratore assoluto. V. Anwalt.

die Herren Bevollmächtigte/i Signori plenipotentiati o plenipotentiarii.

Be-vollmächtigung/ f. Atto di dar pieno potere e podestà assoluta, o di costituire procuratore.

Mad.

Made/ f. Maden/ plur. Verme, Vermine piccolo, Verminuccio generato da putrefattione ò corrottione di cose grasse; Tarma. Lat. Vermis, Teredo, Termes. *V.* Wurm.

§ voller Maden werden/ inverminirsi. V. Madicht.

ein Käß ꝛc. so voller Maden/ formaggio &c. verminoso.

Fleisch-made/ tarma, verme che si genera nelle carne morte ò corrotte.

Käse-made/ verme, vermine da formaggio ò che si genera nel formaggio marcio.

Maden-fressig/ Mangiato, roso dalle tarme. *V.* Madicht.

Maden-sack/ m. Sacco à vermini. met. Huomo.

§ solte sich ein stinckender/ fauler Madensack wider seinen GOTT erheben dörffen! ch'un sacco da vermini puzzolente e marcio ardisca sollevarsi contro'l suo Dio!

Madicht/ Adj. Verminoso, Tarmato.

§ madicht Fleisch/ carne verminosa.

madichter Käß/ formaggio verminoso, pieno di vermini. * formaggio vivo.

Mäder ꝛc. *V.* Mähen ꝛc.

Magd.

Magd/ corrupt. Mad ò Mäd/ [dal antic Mag o Mage/ consanguineo, parente; e dinotava figlia di famiglia, it. Donzella o Zittella vergine come anc'hoggidì s'usa talvolta in questa significatione] Serva, Fante, Fantesca, Massara, Schiava. Lat. Ancilla. *V.* Mensch.

§ sie ist noch eine reine Magd/ ella è ancora (donzella) vergine. V. Jungfrau ꝛc.

Dienst-magd/ idem, cioè serva, femina servente.

eine Dienstmagd mieten [dingen] condurre, pigliare una fantesca.

eine Dienstmagd abgeben/ einer ihre Dienstmagd seyn/ als eine Magd dienen/ fare la fante, fanteggiare, servir da massara.

es ist nicht fein/ daß die Magd eine Frau/ und die Frau eine Magd abgebe/ non sta bene (conviene) che la fante donneggi, ne che la donna fanteggi.

keine Magd mehr abgeben wollen/ voler far da padrona. *stantescarsi.

sich für eine Magd vermieten/ mettersi per serva ò fantesca con alcuno.

mit der Magd zu thun haben/ usar carnalmente colla fantesca, * infantescarsi.

den Mägden nachlauffen/ die Mägde lieb haben/ correr dietro alle fantesche, innamoracciarsi delle massare. * infantescarsi.

die Magd ist schöner als die Frau/ * la giunta è migliore che la carne.

eine fromme/ treue/ fleissige/ reinliche/ keusche/ verschwiegene/ demütige ꝛc. Magd/ serva buona, fedele, diligente (laboriosa) netta, casta, taciturna, modesta, humile &c.

eine diebische/ faule/ verhurte/ verschwätzte/ säuische/ stoltze ꝛc. Magd/ fantesca ladra, neghitosa, puttaneca, cicalona, porca sporca, superba &c.

Ammen-magd/ aiutante fante della levatrice. V. Helfferin.

Bad-magd/ serva di bagno, bagnaruola.

Bauren-magd/ Graß-magd/ fante contadina, serva di contado; herbaiuola.

Bett-magd/ [fante] racconciatrice de letti.

Braut-magd/ fervente della sposa.

Feg-magd/ Scheuer- oder Reib-magd/ [serva] fregatrice, fregona.

Frauen-magd/ serva stata maritata, restata vedoua.

Hauß-magd/ Stuben-magd/ fantesca di casa, serviera.

Herrn-magd/ Schloß-magd/ Hof-magd/ [serva] gastalda.

Kammer-magd/ Aufbutz-magd/ Schmuck-magd/ [serva] cameriera [serva] abbigliatrice, acconciatrice, strebbiatrice.

Kauf- oder Ausgeb-magd/ Spend-magd/ massara spenditrice. V. Beschliesserin. Kellnerin.

Kehr-magd/ [serva] spazzatrice.

Kinder-magd/ [serva] governatrice di figliuolini.

Kram-magd/ Laden-magd/ serva di bottega.

Küchen-magd/ Koch-magd/ fantesca di cucina, serva cuciniera.

Lauf-magd/ serva corritrice.

Nachtret-magd/ serva (servente) che seguela padrona. Gall. suivante. V. Zoffe.

Neben-magd/ Mit-magd/ conserva, conservente, compagna della fantesca.

Pfaffen-magd/ fante, massara di prete. V. Köchin.

Spinn-magd/ [serva] filatrice.

Spül-magd/ Sudel-magd/ [serva] guattera o guaitera.

Thür-magd/ [serva] portinaia.

Vieh-magd/ Kühe-magd/ Mist-magd/ serva da governare il bestiame e da nettare le stalle.

Unter-magd/ sotto-fante.

Wasch-magd/ fantesca lavandara ò lavandrice.

Knecht und Mägde/ servitori e serve, serventi, servitù.

Magd/ [term. di civiltà] Serva, Servitrice.

§ eure unterthänigste Magd! humilissima serva ò servitrice di V.S.! V. Dienerin.

Magd-dienst/ Mägde-dienst/ m. Servitio, it. Conditione di fantesca.

Magd-stützel/ Mägde-tröster/ Mägde-freund/ m. Drudone, Bertone, Amico, Amoroso di fantesche.

Magd-arbeit/ f. Lavori, Servitii da fantesca.

§ allerhand Magd-arbeit thun müssen/ dover far ogni vil servitio da fantesca.

Mägde-geschwätz/ Mägde-gezänck/ Cicalarie, Ciancie, Brighe, Quistioni frà serve e fantesche.

Magd-lohn/ m. Salario di fantesca.

Magd-hemd/ Magd-kleid/ Magd-schuhe/ Magd-schürtze ꝛc. camiscia, veste, scarpe, grembiale &c. da fantesca.

Magd-palm/ m. Specie di mortella, così detta.

Mägde-sachen/ Mägde-händel/ Cose, Maneggi da fantesche, Fantescarie.

Magd-stube/ f. Magd-zimmer/ n. Mägde-kammer/ f. Stanza, Camera dove stanno o dormono le serve ò le fantesche.

Mägde-zubringerin/ Mägde-bestätterin/ f. Metti-massare, Raccomandatrice di fantesche.

Mägdlein/ Mädlein/ Maidlein/ Madel/ Mädel/ Mädgen/ Mädchen/ Mägdchen/ [secondo i dialetti differenti de' paesi] Serva, Fantesca, Massara, Schiava giovane,

ne, Fanticella, Ragazza, Giovane; e in questo senso vi sono applicabili quasi tutti li Compolti sopradetti; cioè i primi dove il Soggetto overo fondamento è Magd/ per es. Dienst-mägdlein/ idem. Stuben-mägdlein/[fanticella] cameriera, Kammer-mädchen rc. mà Mägdlein rc. Mädchen rc. significa oltre di ciò Figliuola [femina] Zitella, Lomb. Putta, Donzella, Giovane, anzi tal volta Damigella, purche non sia nobile ò titolata, ch' all' hora si direbbe Fräulein. *V.* Jungfer.

§ sie hat ein Mägdlein geboren/ ella hà fatto, partorito una femina, una ragazza, una figlia &c.

Mägdlein und Büblein / femine e maschi. V. Bub rc.

ein Mägdlein liebhaben/ caressiren/ heiraten rc. amare, accarezzare, tor per moglie una donzella.

ein schönes/hübsches/galantes/sauberes/ nettes/ knappes/ wackers rc. Mägdlein/ una donzella bella, leggiadra, galante, pulita, gentile, garbata, disposta, disinvolta &c.

ein armes Mägdlein/ una povera donzella (zittella.)

ein kleines Mägdlein/ una donzelletta, ragazzetta, giovanetta, zittellina.

ein Bettel-mägdlein rc. ragazzetta mendica e accattante.

Mägdlein-schule rc. Scuola &c. per le donzelle e ragazze.

Mägdisch/ Adj. e Adv. Fantesco, Servile, Appartenente à fantesche. it. Dato alle fantesche ò femine vili.

§ ein mägdischer Kerl / un huomo effeminato ò innamoracciato di fantesche ò serve.

Mag.

Magen/m. [di origine incerta] Stomaco. Lat. Stomachus.

§ einen guten/ starcken/ gesunden/ wolverdauenden Magen haben / haver lo stomaco buono, gagliardo, sano &c. di ferro, *da struzzo che smaltisce (digerisce) fin' il ferro e l'acciaio, met. esser cattivo Cristiano, non communicare che rarissimente. V. Strauss-Magen.

einen blöden/ schwachen/ unbäuigen / verschleimten rc. Magen haben/ haver uno stomaco fiacco, debole, guasto, cacochimico, carico di viscosità.

ein schlechter/ blöder/ geschwächter Magen/ uno stomacuccio.

ich hab einen schwachen unbauen-den Magen/ *il mio cuoco mi serve male.

ein hungeriger Magen nimmt alles für lieb/ ad uno stomaco affamato ogni cibo è grato.

den Magen stärcken/ schwächen rc. fortificare, corroborare, indebolire &c. lo stomaco.

den Magen überladen/blehen rc. caricare, gonfiare lo stomaco.

den Magen überschwemmen/ inondare, suffocare lo stomaco, sbevazzando per eccesso.

das ist dem Magen gesund/ questo confà per lo stomaco è cosa stomacale.

in nüchtern Magen hinein trincken/ bere a digiuno.

Undäuung des Magens / cacochimia, indigestione.

Kalbs-magen/Lab-magen/ quaglio di vitello da far formaggio.

Sau-magen/Schwein-magen/ stomaco da porco cioè ingordo ti, ma sporco e che mangia ogni porcheria e ogni mescuglio ò guazzabuglio di cose mangiabili, it. huomo sporco, lordo a cui non fà schifo alcuna bruttura.

Straussen-magen/ stomaco da struzzo, cioè gagliardo che può digerire ogni cibo per duro e crudo che sia.

Wolfs-magen/ stomaco da lupo, met. un ingordo, insatiabile, goloso, ghiottone.

Magen-artzney/ f. Medicina stomacale, Rimedio per lo stomaco.

Magen-balsam / m. **Magen-öl**/ Balsamo, Oglio stomacale ò stomachico.

Magen-blehung/f. Gonfiamento dello stomaco.

Magen-darm/m. Ventricolo.

Magen-fell/ n. Peritonio.

Magen-fieber / n. Febbre procedente da mal di stomaco.

Magen-küchlein/Magen-zeltlein/ n. Magen-morschellen/ Trochischi, Morselle, Penetti, Confortini stomacali.

Magen-latz / Magen-futter / m. Guarda-stomaco, Guarda-cuore. *V.* Brustlatz.

Magen-pflaster/ n. Empiastro o Cataplasma stomacale.

§ ein gutes Magenpflaster auflegen/ metterli un buon empiastro sullo stomaco, cioè far buona collatione, *antidotar lo stomaco, incantar la nebbia.

Magen-pulver/n. Polvere stomacale.

Magen-schmertzen / m. Magen-wehe/ n. Dolore, Doglia, Male di stomaco.

§ Magenschmertzen haben/ haver, patir di stomaco.

Magenschmertzen haben wegen allzu vielen Essen und Trincken/ patir di repletione di crapola.

Magen-stärckend/ Adj. Stomacale, Stomachico, Conforta-stomaco.

§ Magenstärckende Mittel / mezzi stomacali, rimedii confortanti, corroboranti dello stomaco.

Magen-stärckung/ f. idem.

Magen-wasser/ n. Acqua stomacale.

Magen-wein/ Vino stomacale cioè potente, gagliardo.

Magen-wurst/ Schwarten-magen/ Boldone, Sanguinaccio. Ved. Blutwurst. Säusack.

Mägelein/Mäglein/ n. Stomachino.

§ Kalbs-rc.-mägelein/ ventricolo di vitello &c.

Leberlein und Mägerlein von jungen Hünern/ animelle, coratelle di pollastri.

Mager/ Adj. Magro, Scarno, Scarmo, Sottile. Lat. Macer, Macilentus. *V.* Mager. Dörr.

§ ein magerer Ochs/Kuhe/ manzo magro, vacca magra.

ein magerer Gaul/ cavallaccio scarmo, asciutto, spolpato, smilzo.

mageres Vieh rc. bestiame magro.

etwas mager/ magretto.

mager seyn/ esser magro, esser di poca carne.

mager werden/ diventar magro, arido, secco; smagrire. V. Ermagern.

mager machen/ macerare, estenuare, sgrassare, spolpare. V Abmärckeln.

mager Fleisch/ carne magra.

das Magere am Fleisch/ il magro della carne.

fett und mager beysammen essen/ mangiar del grasso maritato col magro; ò maritar' il grasso col magro.

magere Erde/ mager Land / terreno magro, asciutto, secco.

sehr mager/ Hunds-mager/ magrissimo sottile, stretto come un veltro.

magere Flöhe beissen scharff/ pulci magri mordono fieramente.

ein mageres Nachtmal/ una cena magra, sottile.

eine magere Küche rc. cucina magra.

magere Discursen/ discorsi magri, scipiti. V. Abgeschmackt.

magere Schertzreden/ buffonerie magre. V. Kahl.

Magerheit/ f. Magrezza, Sottigliezza, Scarmezza,

Magern/ Verb. inusit. Vid.

Verb. Compos.

Er-magern/ Smagrire, Scarnarsi, Sgrassarsi. *V.* Mager werden.

Er-magert/ Smagrio, Scarno, Scarmo.

Er-magerung/ f. Smagrimento.

Mah.

Mahen/ Man/ Mohn/ it. Mag ò Magen/ m. [un Moderno lo deriva da Magen/ stomaco per essere che i capi di quell'herba pieni di semenza ne rappresentano la figura] Pappavero.

Mahen-blum/ f. Fiore di pappavero.

Mahen-kopf/ m. Capo di pappavero.

Mahen-samen / Mag-samen/ Mohn-samen/ m. Seme, Semenze di pappavero.

§ weisser Mahensamen / seme di pappavero bianco.

weisser Mahensamen-saft / opio, oppio

mit weissen Mahensamen-saft vermischte Artzney/ oppiato.

mit Mahensamen-saft sanfft einschläffern/ oppiare, alloppiare.

Mahen-wasser/ n. Acqua di pappavero.

Mäh.

Mähen/ Verb. Mietere, Segare [il fieno il grano &c.]

§ wer mähen will/ der muß zuvor säen/ chi vuol mietere, bisogna che semini prima.

das Getrayd &c. mähen/ segare le biade, V. Schneiden.

eine Wiese mähen/ abmähen/ segare il fieno d'un prato.

was schon zu mähen ist/ segaticcio, maturo à segare.

Be-mähet/ Mietuto Segato.

§ das ist ihm eine abgemähete Wiesen/ Prov. questo gli è un prato segato, cioe un lavoro fatto, un avantaggio evidente.

Un-gemähet/ Non mietuto, Non segato.

Mähe-lohn/ Mäher-lohn/ m. Segatico, Mercede de' segatori.

Mähe-zeit/ m. Tempo, Stagione da segare; Messe.

Mäher/ Mäder/ m. Mietitore, Segatore.

§ Graß-mäher/ Heu-mäher/ fenaruolo.

Mähung/ Mad/ f. Mietitura, Segatura, Messe.

Verb. Compos.

Ab-mähen/ l'istesso ch'il suo Semplice. *V.* Mähen.

Nach-mähen/ Segare dopo un altro.

Uber-mähen/ Segare oltre, cioè Metter la falce nell'herba del suo vicino.

Mäck.

Mäckeln/ Mäcken/ Verb. [da machen/ fare] Sensaleggiare, Far il sensale.

Mäckeler / m. Sensale.

Nota. Da Mäckler viene la voce francese, Maquignon Cozzone o trafficante di cavalli, it. Maquerau, Maquerelle, Ruffiano -a.

Mäckler-gebühr/ f. Sensaria.

Mäcklerey/ f. Sensalaggio, Sensaria.

Mahl.

Mahl/ n. [un Moderno lo fà descendere da mahnen/ ammonire e quasi invitare] Convitto, Banchetto, Pasto. *V.* Essen. Mahlzeit. Gast-mahl. idem *V.* Gast &c.

§ ein grosses/ herrliches &c. Mahl ò Gastmahl/ un convitto grande, magnifico, * badiale, da prencipe, * una appa recchio in Apolline.

ein Gastmahl anstellen/ zurichten/ halten/ fare, apparecchiare un gran convitto.

Abend-mahl/ Nachtmahl/ cena. V. Essen.

Abendmahl halten/ cenare.

das Heil. Abendmahl/ la sacra cena. V. Abend.

das Heil. Abendmahl halten / aussspenden &c. celebrare, amministrare &c. la sagra cena.

zum H. Abendmahl gehen/ andar' alla sacra cena.

Doctor-mahl / convitto ò banchetto nella promotione al Dottorato. V. Essen.

Ehren-mahl/ convitto, banchetto per honorare ò regalare alcuno.

Freuden-mahl/ convitto, banchetto d allegrezza.

Hencker-mahl/ ultimo pasto, ultima cena [assai lauta] che si da ad un criminale nella vigilia dell' essecutione.

Hochzeit-mahl/ convitto, banchetto da nozze ò nuttiale.

Liebes-mahl/ convito di carità, agape.

Mittag-mahl/ pranso, desinare.

das Mittagmahl halten / einnehmen &c. pransare, magnare da pranso, desinare.

Opfer-mahl / convitto dopo il sagrifitio, convitto sacro.

Traur-mahl/ Todten-mahl/ Leichmahl/ Begräbnißmahl/ convitto nel mortorio ò dopo l' interramento e le essequie d' un defonto.

Mahlzeit/ Pasto. Gall. Repas.

Nota. La Voce Mahlzeit è più usitata, che Mahl tutto solo; mà nella Compositione Mahl serve meglio che Mahlzeit; benche si dica benissimo

§ Abend-mahlzeit/ cena.

habt ihr die Abend-mahlzeit schon eingenommen? hà lei già cenato?

jemand zur Mahlzeit laden / invitar' uno a cena ò a pranso.

wol bekomme euch die Mahlzeit! buon prò le faccia il pranso (la cena!)

Mahlzeit halten/ pransare, cenare.

eine gute Mahlzeit/ un buon pasto.

eine schlechte Mahlzeit/ un pasto magro.

mit jemand Mahlzeit halten / magnare, pransare ò cenar con alcuno. V. Speisen.

eine herrliche/ stattliche &c. Mahlzeit/ un pasto reale, magnifico, un pastone.

einen mit einer Mahlzeit bewirten/ regalare uno d'un pasto, pasteggiarlo, V. Gastiren.

irgend [auf der Reise] eine Mahlzeit halten/ far' un pasto per viaggio.

wieviel Mahlzeiten haben wir gehabt? quanti pasti habbiamo fatto?

geistliche Mahlzeit/ refettione [spirituale.]

Nach-mahlzeit/ pospasto.

Vor-mahlzeit/ antipasto.

Mahlzeit-weis zehren/ vivere, star' a pasto.

Mahlen/ Verb. [da Mail ò Mal/ macchia nera &c. quasi mailen macchiare, tingere, far macchie] Dipingere, Dipignere, Poet. Pennelleggiare. Lat. Pingere. *V.* Schildern.

Nota. Si scrive ordinariamente così, per distinguerlo dal Verbo malen/ che significa macinare.

§ mahlen können/ saper dipignere, intendere la pittura.

mahlen lernen/ imparare a dipignere, apparare la pittura.

ein Bild mahlen/ eine Tafel &c. mahlen/

mahlen/ dipignere una figura, un quadro.

einen oder etwas nach dem Leben mahlen / dipignere, ritrarre uno ò qualche cosa al vivo, al naturale. V. Abmahlen.

könnten wir nicht alle mahlen/ so können wir doch alle tadeln / se non sappiamo dipignere tutti quanti; tutti quanti sappiamo biasimare il dipinto da altrui.

Ge-mahlt/ Dipinto, Fatto à pennello.

§ ein gemahltes Bild/ una figura dipinta.

ein gemahltes Feuer ist das unserige gegen dem Hellen-feuer/ il nostro fuoco è un fuoco dipinto in comperatione di quello dell' inferno.

gemahlte Speisen sättigen niemand/ vivande dipinte non satoliano.

ein gemahltes Gesicht ꝛc. un viso dipinto cioè imbellettato e lisciato.

das Kleid stehet euch so wol/ als wenn es euch angemahlt wäre/ quello vestito vi stà dipinto indosso.

Un-gemahlt/ Non dipinto.

§ jemand ungemahlt lassen müssen/ dover lasciar' alcuno senza ritrarlo. cioè non haver talento per imitarlo in qualche arte &c.

Mahler/ m. Pittore, Dipintore, Maestro di pennello. *V.* Schilderer.

§ ein vortreflicher / unvergleichlicher Mahler/ un pittore eccellentissimo.

Bancket-mahler / pittore di tavole bandite.

Battaillen- oder Schlacht-mahler/ pittore di battaglie rincontri militari.

Bilder-mahler / pittore di figure ò figurista.

Brief-mahler/ pittor' illuminista.

Conterfey-mahler/ pittore di ritratti; ritrattista.

Dutzet-mahler/ Stuben-mahler ꝛc. pittor schimbiecherone, pittore alla dozzina. V. Tüncher.

Fresco-mahler / pittore in fresco.

Fruchten- und Blumen-mahler / pittore di frutti e fiori.

Gebäu- und Ruin-mahler/ pittore di architetture e di rovine.

Glaß-mahler/ Schmeltz-mahler/ pittore in smalto.

Groß-mahler/ pittore in grande.

Historien- oder Geschicht-mahler/ pittore d'historia.

Hof-mahler/ pittore di corte.

Huren-mahler/ Schand-mahler/ pittore di lascivie.

Karten-mahler / pittor di carte a giocare.

Kleider-mahler/ pittor drappeggiatore.

Klein-mahler/ pittore in piccolo.

Kunst-mahler/ un pittore virtuoso, artista.

Landschafft- ꝛc. mahler / pittore di paesi.

Nacket-mahler / pittore di corpi nudi.

Oelfarb-mahler/ pittore à oglio.

Perspectiv-mahler / pittore di prospetti e di lontananze.

See-mahler / pittore di mari e navigli.

Thier-mahler/ pittore di animali e bestiami.

Tüpfel- oder Miniatur-mahler/ pittore in miniatura.

Tusch-mahler / pittore in chiar' oscuro.

Wasserfarb-mahler / pittore à guazzo.

Mahler-arbeit/ f. Lavoro, Opera di pittore.

Mahler-bretlein/ n. Palitte/ f. Farben-bretlein/ Paletta, Tavoletta da pittore.

Mahler-esel/ m. Scaletta, Trespiede, Cavalletto da pittore.

Mahler-farb/ f. Colore da pittura.

Mahler-kunst/ Mahl-kunst/ Pittura, L'arte del pittore. *V.* Mahlerey.

Mahler-pinsel/ m. Pennello da pittore.

Mahler-stock/ Bastone, Appoggio da pittore.

Mahler-strich/ m. Pennellata, Tratto, Tiro di pennello.

Mahlerisch/ Mahlerhaft/ Adj. Pittoresco.

§ auf mahlerisch/ alla pittoresca, pittorescamente.

das kommt recht Mahlerhaft heraus / questo hà aria, genio, garbo da pittore.

Mahlerey / f. Pittura.

§ die Mahlerey verstehen / intendere la (intendersi, conoscersi di) pittura.

der Mahlerey beflissen seyn / ergeben/ beygethan/ ein Liebhaber/ esser dato, applicato, esser amatore di pittura.

Kunst-mahlerey ꝛc. e tutti gli altri di sopra.

Mahlerey-verständiger/ Verwandter ꝛc. Intendente, Conoscitore di pittura.

Gemähl/ Gemählde / n. Pittura, Pintura, Quadro [di pittura.]

§ ein stattliches ꝛc. Gemähl/ un quadro eccellente, raro.

ein Gemähl von Titiano, Tintoretto, Michel Angelo &c. Caracci &c. un quadro della mano di Titiano &c.

alte Gemählde/ pitture antiche.

Kunst-gemähl ꝛc. quadro fatto con arte, ò artistamente.

Ur-gemähl/ [quadro] originale.

ein copirtes Gemähl/ [quadro in] copia ò copiato.

Oelfarbes Gemähl/ quadro, pittura à oglio.

Wasserfarbes Gemähl/ quadro, pittura a guazzo.

frisches Gemähl/ quadro in (a) fresco.

ein halb-leibiges Gemähl / pittura in busto.

ein Seiten-gemähl/ quadro &c. in profilo.

ein Gesicht-gemähl / quadro in faccia.

ein grob-entworffen Gemähl/ schizzo, abbozzo, sbozzo.

wol-erhobenes Gemähl/ quadro a rilievo.

getuschtes Gemähl / quadro à chiar' oscuro.

getüpftes Gemähl/ quadro miniato ò à miniatura.

wolgethanes Gemähl/ quadro ben fatto, ben inteso.

lahmes/ verzagtes Gemähl ꝛc. quadro storto, storpiato.

freyes/ ungezwungenes ꝛc. Gemähl/ quadro franco, disinvolto.

die Gemähle beschauen ꝛc. guardare, riguardare, ammirare i quadri.

Gemähl-kammer/ f. Galleria à quadri. *V.* Kunst-kammer.

Verba Composita.

Ab-mahlen/ Dipignere (Dipingere) Ritrarre, Controfare.

§ eine Person ꝛc. abmahlen / ritrarre una persona, farne il ritratto.

jemand nach dem Leben abmahlen/ ritrarr' uno al vivo, al (dal) naturale, met. descrivere pateticamente le sue virtù ò li suoi vitii.

jemand mit lebendigen Farben recht abmahlen/ dipigner' uno al vivo, squadrarlo. squinternarlo &c.

Ab-gemahlet/ Dipinto, Ritratto.

Auf-mahlen / [term. di pittura] Spiccare; Dar' i secondi cioè i vivi colori dopo haver fatto il fondo coi colori morti.

§ ein Stück zum erstenmal aufmahlen/ spiccare un quadro di bella prima senza altro schizzo ò sbozzo.

Aus-mahlen/ Finire di dipingere ò di ritrarre.

§ ein Stück ausmahlen/ finire, garbeggiare un quadro.

Be-mahlen/ Coprire di pittura ò dipignendo, met. Imbrattare di merda, d'inchiostro &c.

§ die Wände ꝛc. bemahlen/ dipigner, dipinturare le pareti ò le muraglie &c. met. imbrattarli &c.

ein Zimmer mit Historien/ Jagten/ Schlachten ꝛc. bemahlen/ dipigner' una stanza a historie, à caccie, à battaglie &c.

sich im Gesicht ꝛc. bemahlen/ dipignerli cioè imbrattarsi, schimbiccherarsi, inlordarsi il viso &c. di qualche bruttura.

Be-mahlet/Dipinto &c.

§ mit Dreck ꝛc. bemahlet/ dipinto cioè imbrattato, intaffranato di merda &c.

Nach-mahlen/Controfare, Ritrarre, Imitare dipignendo.

§ ein Stück nachmahlen / copiare un quadro. V. Copiren.

eines seine Handschrifft nachmahlen/ imitare, controfare il carattere, la mano di uno.

Uber-mahlen/ Ritoccare di pennello.

§ ein untermahltes oder altes Stück übermahlen / ritoccare un quadro sbozzato, imperfetto ò vecchio.

Vor-mahlen/ Dipignere, Ritrarre, Disegnare dinanzi a gli occhi ad alcuno che gli serva di modello da imitare.

§ einem etwas klärlich vormahlen / idem.

Vor gemahlt / Dipinto in questa maniera.

§ ich hab ihm alles deutlich vorgemahlt/ io gli hò dipinto dinanzi cioè dichiarato &c. ogni cosa.

Unter-mahlen/ Schizzare, Abbozzare, Sbozzare.

§ ein Stück untermahlen/schizzare &c. un quadro, farne lo schizzo ò lo sbozzo.

Mahl-schatz ꝛc. *V.* Schatz. Vermählen ꝛc.

Mahl-schloß ꝛc. *V.* Schloß ꝛc.

Mahn.

Mahnen/ Verb. Ammonire, Auvisare, Auvertire. Lat. Admonere. *V.* Ermahnen ꝛc.

§ jemand wegen seiner Zusage mahnen/ ricordare ad uno la sua promessa, fargliene ricordare. V. Erinnern.

einen an etwas mahnen/ auvertire, auvisare, far uno auvisato di qualche cosa.

ich will euch einmal dran mahnen/ vene farò ricordare un giorno.

mahnet mich dran/ auvertitemene, auvisatemene, fatamene ricordare, V. Erinnern. Gemahnen.

jemand wegen schuldigen Gelds mahnen/die Schuldleute mahnen/ ammonir' un debitore, cioè chiedergli, richiedergli, andar da lui per riscotere, ò esigere il pagamento. V. Einmahnen.

der Mensch mahnet mich an meinen Bruder / dann er sihet ihm gantz gleich/ costui mi raffigura, rappresentarmi membra (fà souvenire di) mio fratello a cui rassomiglia perfettamente.

Ge-mahnet/Ammonito, Auvertito, Auvisato. Ricordato.

§ er ist schon oft gemahnet worden/ egli è stato ammonito &c. spesse volte.

Un-ge-mahnet/ Senza esser ammonito.

§ ungemahnet zahlen/ pagare senza esserne richiesto.

gute Bezahler lassen sich nicht lang mahnen/sie bezahlen ungemahnet/ i buoni pagatori non soffrono che si venga a richiedere il pagamento; essi stessi pagano senza esserne richiesti.

etwas ungemahnet gedencken / ricordarsi d'una cosa da per se senza ch' altri cela ricordi.

Mahner/m. Ammonitore, Auvertitore, Ricordatore.

§ Schulden-mahner/ riscotitore, richieditore, esattore di debiti.

ein scharffer/harter Mahner ò Schulden-mahner/ un rigido, duro, stretto, importuno esattore ò riscotitore di debiti.

Ge-mahne / n. un Auvertire &c. spesso e importuno.

§ ist das nicht ein Gemahne? che importuno e spesso riscotere è questo?

Mahnung/f. Ammonitione, Auvertimento, Ricordo.

Verba Composita

Ab-mahnen/ent-mahnen/Dishortare, Disammonire, Disauvertire, Disconsigliare.

§ einen vom Bösen abmahnen / dishortare &c. uno dalle cose ò imprese cattive, disconsigliargliele, procurare di distornarnelo.

Ab-ge-mahnet/ Dishortato, Disauvertito, Sconsigliato.

§ man hat ihn oft von solchen Stücken abgemahnet/ egli è stato ammonito, auvertito spesse volte che lasci, tralasci intermetta simil cose.

ob sie schon davon ware abgemahnet worden/ ancorche sconsigliata ne fosse.

Ab-mahnung/f. Dishortamento &c.

An-mahnen/Ammonire Esortare, Animare &c.

§ die Arbeitsleute anmahnen/ sollecitare i lavoranti, spignere gli operari (le opere.)

jemand zur Tugend / zu einer herrlichen That ꝛc. anmahnen/ esortare, animare, confortare, stimolare, spronare uno alla virtù, a qualche impresa heroica e degna. V. Aufrischen. Aufmuntern.

einen mit seinem Exempel zum guten anmahnen/ animare, spronare, edificare, portare &c. uno al bene col suo esempio.

An-ge-mahnt/Ammonito &c.

An-mahner/ m. Ammonitore &c.

Anmahnung/f. Ammonitione, Esortatione, Auvertimento.

§ Anmahnung thun/ ammonire, auvertire &c.

Auf-mahnen/Ammonire à levarsi &c.

§ einen faulen / schläfferigen/ trägen Menschen aufmahnen/ auvertire un negligente, un dormiglione che si levi.

eine Stadt aufmahnen/ chiamare, richiedere una città, invitarla alla resa. V. Aufbieten. Auffordern.

das Landvolck ꝛc. aufmahnen / commandar, intimar l' insurrettione del contado.

Auf-mahnung/ f. Chiamata.

§ die Aufmahnung thun an eine Vestung/ far, suonar, battere la chiamata.

Ein-mahnen/Riscotere, Richiedere, Esigere.

§ die Schulden/die Steuer ꝛc. einmahnen/ riscotere &c. i debiti, i tributi &c. farne la riscossa. V. Mahnen. Eintreiben.

Ein-ge-mahnt/ Riscosso, Richiesto, Esatto.

Ein-mahner/m. Riscotitore, Esattore.

§ Steuer-einmahner/ riscotitore, esattore (de' tributi &c.)

Ein-mahnung/ f. Riscotimento, Riscossa.

Er-mahnen/ Esortare, Ammonire, Auvertire, Ricordare, Auvisare. *V.* Vermahnen.

§ jemand eines Dings ermahnen/ammonire, auvertire, ricordare uno di qualche cosa.

einen zur Tugend ꝛc. ermahnen/ esortare, animare, spronare uno alla virtù &c. V. Anmahnen.

ermahnet mich/wann ich irre / fehle/ sündige ꝛc. auvertitemi, auvisatemi, quando erro, fallo, pecco &c.

einen vorher ermahnen / premonire uno, auvertire uno per tempo.

Er-mahnet/ Esortato, Ammonito, Auvertito, Auvisato.

§ ich hab euch oft und treulich ermahnet/

net/ io vi hò avvertito spesso e da amico vero e fedele. V. Warnen.

ermahnet werden/ esser', venir' esortato, ammonito &c.

Er-mahner/m. Esortitore, Auvertitore &c.

§ ein treuer Ermahner/ un fedel esortatore.

Er-mahnung/f. Esortatione, Ammonitione, Auviso, Auvertimento, Ricordo.

§ gute Ermahnungen geben/ dar buoni auvertimenti (ricordi, auvisi.)

zeitliche Ermahnung/ auvertimento, auviso per tempo.

wo die Ermahnungen nicht helffen/ se le ammonitioni non giovano.

Ge-mahnen/ Verb. imperf. Far sovenire, Ricordare, Raffigurare, it. Sembrare, Parere. V. Mahnen.

§ einen an etwas gemahnen / far sovenire, ricordare uno di qualche cosa; raffigurargliela.

es gemahnet mich/ es ist mir/ als ob ich noch bey ihr wäre/ mi pare, mi sembra tuttavia di trovarmele accanto.

gemahnet mich doch nicht drau! non melo ricordare, di gratia!

ich weiß nicht/ wie ihr mich gemahnet/ io non so che figura voi mi facciate.

die Schlachtung dieses Lämleins gemahnet mich an das Leiden und Sterben JESU/ lo scannamento di quell' agnello mi raffigura, rappresenta vivamente la passione e la morte di Giesù.

Ver-mahnen/ [dinota l'istesso che ermahnen ꝛc. mà vermahnen dinota qualche discorso esortatorio in forma di sermone ò parenesi] Esortare, Ammonire, Ammaestrare con buoni e salutari ricordi &c. V. Ermahnen.

§ das Volck durch eine Predigt zur Gottesfurcht ꝛc. vermahnen/ esortare il popolo per mezzo d' un sermone al timor di Dio &c.

Ver-mahnung/f. Esortatione, Parenesi &c.

§ eine Vermahnung thun/ far' un esortatione, esortare.

eine kurtze Vermahnung/ breve esortatione.

Vermahnung in der Messe/ nach dem Evangelio/ prona.

solche Vermahnung thun/ pronare al ò il popolo.

gute Vermahnungen/ buoni ricordi, auvertimenti, ammaestramenti, auvisi.

eine heilsame Vermahnung/ un ricordo salutare.

Ver-mahnungs-brief/m. Vermahnungs-schreiben/n. Lettera esortatoria, Lettera di auvertimento &c.

Zer-mahnen (sich) Affaticarsi, Stancarsi, Stentare à riscotere i debiti.

§ ich zermahne mich an meinen Schuldigern/ und kan doch kein Geld von ihnen ermahnen [herausmahnen] io mi affatico, io stento a richiedere il mio da' debitori, nè posso effettuare cosa alcuna.

Mähr.

Mähr/ Mähre/ [voce un pò inusit.] Aviso, Racconto Nuova [vera.] V. Zeitung, Botschaft.

§ eine gute Mähr/ buona nuova.

Mährlein/n. Novella, Novelletta [finta] Barzuola, Barzelletta, Canzone, Favola, Canta-favola, Conto, Racconto a piacere, Historietta, Ciancia, Baia.

§ Mährlein erzehlen/ contar, raccontar novelle, recar sù canta-favole, baie ò ciancie; novellare, barzellare &c.

bossierliche Mährlein/ novellette piacevoli, burlesche, ridicolose &c.

ungereimte / kahle / abgeschmackte Mährlein/ novelle magre, scipite, secche, che non fanno ridere nissuno.

Mährlein dichten/ erdencken/ fignere (fingere) novelle, favole. V. Lügen, Fabel.

ein Mährlein ausstreuen/ sparger' una novella cioè una nuova falsa, finta; dar canzoni.

Mährlein-dichter/m. Favolatore, Novellista, Apologista.

Mährlein - erzehler / Sager / Schwätzer/ Novelliere, Novellatore, Canta-favole.

Mährlein-haft/Adj. Favoloso, Ciò che hà sembianza di favola nè hà del verisimile.

§ das komt recht Mährleinhaft heraus/ questo par favoloso, sembra favola, ciancia (canzone, baia) non hà del verisimile (probabile.)

Mährlein-träger/m. Spargitore di novelle, Rapportatore, Ridicitore, Referendario.

Mail ꝛc. V. Mal ꝛc.

Main.

Main— Adv. [voc. antic. che non hà più uso che ne' composti seguenti] Fallo, Fello, Perverso.

Main-eid/ m. Giuramento falso, Pergiurio, Pergiuro, Spergiuro.

§ einen Maineid thun/ far' un giuramento falso; pergiurare, spergiurare, commetter spergiuro.

Main-eidig/ Spergiuro, Spergiuratore, Fellone, Perduelle.

§ maineidig werden/ diventar spergiuro cioè commetter spergiuro.

maineidig handeln/ agire, trattare &c. contro il giuramento fatto; agire da fellone ò perduelle.

Mackel ꝛc. V. Mal/ Mail ꝛc.

Mal.

—mal/ n. e alle volte -mals/ -malen/ volta, Vece, Fiata. Lat. Vix, vicis [non si usa mai fuori di compositione ò senza qualche aggiunto.]

§ einmal/ una volta, fiata.

nur einmal/ una sola volta, una volta sola.

zwey-dreymal/ due, trè &c. volte.

er könte dreymal mein Vatter seyn/ egli mi potrebbe esser padre trè volte.

ich habs ihm wol hundert-/ ja tausendmal gesagt/ glielo dissi ben cento, anzi mille volte.

abermal/ wieder einmal/ un altra volta cioè di nuovo, da capo.

sihe da/ abermal eins! eccone quest' altra!

allemal/ ogni volta, it. sempre.

allemal geht es so zu / ella và sempre (ogni volta) così.

allemal/ wann er nach Hause kommt/ so ist er voll/ ogni volta che (ogni qual volta) egli torna à casa ci torna ubbriaco.

allemal/ daß ich hingehe ꝛc. ogni qual volta ch'io ci vado &c.

allzumal/ tutti quanti, tanti &c.

wir lassen euch allzumal freundlich grüssen/ noi vi salutiamo (vi bacciamo le mani à) tutti quanti.

ihr seyd allzumal Narren / voi sete tanti matti.

dazumal/ all'hora.

dazumal waren es andere Zeiten/ all' hora erano altri tempi, altre congiunture.

auf einmal/ in (per) una volta, per volta.

er ist gleichwol einmal entwischt/ egli scappò pure una volta.

ich will schon einmal kommen/ io verrò già un dì (un giorno.)

das ist zuviel auf einmal/ questo è troppo per una volta, ò per volta.

alles auf einmal/ tutto in uno volta, in un colpo, in un tratto. V. Zugleich, Zusammen.

50. auf einmal/ cinquanta alla (per) volta.

ehemal/ tal volta, qualche volta. V. Bißweilen. Zuzeiten.
es ist wol ehemal geschehen / daß ꝛc. egli è accaduto (avvenuto, occorso &c) tal volta che &c.
einmal für allemal / una volta per sempre mai. Gall. une bonne fois.
einmal / [dinota affermatione salda e ferma] certo, certissimo, in verità, pure &c.
einmal / es kan nicht seyn; einmal / er ist mein Freund nicht; einmal / es ist wahr ꝛc. in verità egli non può essere. certo ch'egli non è mio vero amico; egli e' vero certissimo &c.
die Sache ist einmal also zugangen / il negotio (ella) andò pur così.
ein ander- ò auf ein andermal / un'altra volta, per un'altra volta.
kommt auf ein andermal / ritornate un' altra volta.
auf ein andermal will ich kein solcher Narr mehr seyn / un'altra volta cioè all'avvenire, da hora innanzi non sarò più tal pazzo (sì gonzo &c.)
einmal / einsmals: er sagte mir einsmals / una volta, una volta frà l'altre: egli mi disse una volta frà l'altre &c.
für diesesmal / auf dißmal / per questa volta.
etlich mal / unterschiedlich mal / alcune volte, diverse volte.
jedesmal / ogni (per, ad) ogni volta.
nachmal / nachmals / poi, dapoi, dopoi.
der Herr wird nachmals vernommen haben / daß ich ꝛc. V. S. haverà poi inteso ch'io &c.
nicht einmal / nè anch' una sol volta, nè pur' una volta, it. nè manco, it. in nissun modo &c.
niemal / keinmal / mai, giammai, nissuna volta. V. Nimmer.
er kommt niemal / er bringe denn was mit / egli non viene mai senz' apportare qualche cosa.
noch einmal / ancor' una volta.
oftermal / oftermals / manchmal / vielmal / spesse volte, parecchie ò molte volte.
sintemal / giache, posciache, poiche V. Sintemal.
sintemal die Sachen in diesem Stande seynd / giache le cose sono in tal termine.
vielmal. V. Oftmal.
vormal / vormals / ehemals / altre volte, già, ne' tempi d'addietro.
Wievielmal? quante volte (fiate?)
wie vielmal hab ich es euch gesagt? quante volte vel' hò detto io?
zumal / zumalen / principalmente, massime, massimamente. V. Vornemlich.
ich gehe nicht gern aus dem Hause / zumal im Winter / io non amo uscire (salire) di casa, massime nell' inverno.

—malig / [non hà luogo che nella Compositione, come suo primitivo, mà hà luogo assai elegantemente in tutti quanti i sopradetti, se non sono Congiontioni.
§ die dreymalige Verläugnung Petri / il rinegamento di Pietro fatto tre volte; la tripla, triplicata sua rinegatione. V. -fach ꝛc.
mein oftmaliges Schreiben / mein vielmaliges Ansuchen ꝛc. le spesse mie, le mie spesse, replicate lettere e preghiere.
mein abermalige fleissige Bitte / le mia iterata, replicata, repetita instanza.
euer ehemaliger Fleiß / euer vormalige Andacht ꝛc. la vostra diligenza, pietà &c. d'altre volte.

Mal / antic. Mail / n. Mäler ò Male / plur. Macchia (Macola) Taccia. Lat. Macula. Nævus. *V.* Mase. Flecken.
§ ein Mal ausmachen / ausbringen / cavare, levare, far'andar via una macchia.
ohne Mal oder Mackel / senza macchia; immacolato. V. Wandel.
ein Mal im Gesicht / am Leibe ꝛc. nevo materno, segno segnata nel viso, al corpo &c. V. Muttermal.
Mal / Mail von Blut / von Obst ꝛc. V. Blut- ꝛc. -mal.
einem blaue Mäler oder Mailer schlagen / illividire uno di pugna ò bastonate, smaltargliene il viso, le braccia, il dosso e le gambe. V. Abbrügeln.
kein Gesicht ist so schön / es hat ein Mal / non vi è viso si bello che non habbia qualche macchia (taccia.)
Brand-mal / segno di fuoco o di brecciore, it. marca ò segno fatto a bella posta con un ferro infocato; detto cauterio.
einem ein Brandmal machen / segnare, marcare, sigillare le spalle col fuoco. V. Brandmarcken.
ein Brandmal im Gewissen haben / haver cauteriata ò cauterizzata la coscienza; non sentirne più rimorso alcuno.
Blut-mal / macchia [rimasa] da sangue.
Eisen-mail / macchia dalla ruggine del ferro.
Feuer-mal / nevo, neo materno da fuoco, it. segno di brucciore.
Merck-mal / Kenn-mal / segno memoriale, carattere.
Mutter-mal / Geburt-mal / segnata, nevo, neo materno.
Obst-mal / macchia da sugo di qualche frutto.
Schand-mal / macchia, infame, infamia. V. Flecken.
Streich-mal / lividore, segno di percossa.

Todten-mal / macchia da corpo morto o cadavero.
Wund-mal / cicatrice, segno di ferita.
die Wundmale J E S U / li sagri stimmati ò le stimmate di Giesù Cristo.
Zitter-mal / impetigine, volatica.
Mal / met. Segno, Marca per diversi fini [le quali si fà per ordinario con qualche macchia] it. Monumento &c. it. met. Scopo, Termine, Mira &c.
§ ein Mal stecken / setzen / machen ꝛc. por meta, termine, limite.
Grab-mal / epitafio.
herrliches Grabmal / mausoleo, sepolcro reale, it. catafalco, ò castrum doloris.
Schieß-mal / Scheiben-mal / mira, scopo, bianco. V. Ziel.
nach dem Mal zielen / mirare, torre la mira, metter' in mira.
das Mal treffen / dar nel segno, colpire la mira, toccar'il punto.
Bau-mal / [segno del] termine ò confini del territorio e della giurisdittione.
Holtz-mal / Jagt-mal ꝛc. [segno posto per] termine delle selve per il dritto di caccia e di far legna.
Lauf-mal / met. dello stadio ò lizza.
Schied-mal / pietra terminale d'un podere ò d'un campo &c. dell'altro. V. Marckstein.
Mal-schloß / n. [per esser come segno e sigillo] Lucchetto ò Locchetto, Serratura pensile e portatile.
Mal-statt / Luogo del giudicio civile e criminale all' antica, cioè allo scoperto, il di cui segno era una colonna, una pertica, pietra, croce &c.
Mal-zeichen / l' istesso quasi che Mal / Segno impresso, Carattere.
Mälein / Mälerlein / Macchietta, Neuccio.
§ ihr sehet kein Mälein / Mälerlein dran / non vi si vede (scopre) la minima macchietta.
Mälig / mailig / Adj. Macchiato, Macchioso, Pieno di macchie. *V.* Fleckicht.
§ ein mälig Gesicht / Tuch ꝛc. viso, drappo &c. macchiato ò che hà macchie.
Malig / it. malzig / muselicht / muselsüchtig / Macchiato cioè Immondo di lepra; Leproso.
Malen / mailen / Verb. è inusitato, mà non già il

Verb. Compos.

Be-mailen / be-mackeln / Macchiare (Ma-

(Macolare) Imbrattare. Schizzare, Schimbiccherare di macchie. V. Beflecken. Besudeln ꝛc.
Be-mailet/ be-mackelt/ Macchiato, Imbrattato di macchie.
Mål/malen/mehl ꝛc. Vid. seq.
Malen/Verb. [dall' antico Goth. Mull che dinotava polvere minuta come lo dichiara un Moderno] Macinare, Molare, Tritare, Tritolare, Ridurre in polvere ò in farina. Lat. Molere.
§ Korn/ Weizen ꝛc. malen/ macinar grano, fromento &c.
meine Mûle malet allerley Korn/ mio mulino macina ogni sorte di grano; met. io mangio d'ogni cosa.
malen/ i. e. malen lassen/ far macinare.
wer der erste komt/der malt der erste/ chi prima viene, prima macina.
was sich malen låst/macinaticcio, macinevole.
Ge-malen/ Macinato.
§ gemalene Erbsen / Bohnen ꝛc. piselli macinati, fave &c. macinate.
gemalen Gold/ Silber/ oro, argento macinato cioè ridotto in polvere.
Un-ge-malen/ Non-macinato.
Malder ò Malter / n. Rubbio, Sacco dove capono quattro moggi di Germania.
§ ein Malder Korn ꝛc. un rubbio di grano &c.
Malter/Molter/ ou Mûlter/n. Macinia, Molenda, Provisione, Mercede del mulinaio.
§ das Molter wegnehmen / moltern/ torre la molenda.
Mûle/ Mûhl quasi Male/ Mulino, Molino, Macina, Mola.
§ in die Mûle fahren/ andar' al mulino.
das ist Wasser auf seine Mûl/ questo è acqua per il suo mulino.
der Gang in einer Mûl/ palmento, palamento di mulino.
mit zweyen Gången malen / macinar à due palamenta. met. mangiare da paladino. V. Gang.
eine Mûle mit zweyen / dreyen ꝛc. Gången/ mulino à due, à trè palamenta.
Balier-mûle/ mulino a forbire ferri, ò a pulir marmi &c.
Bau-mûle/ Gemein-mûle/ Zwang-mûle/ mulino banale ò del commune.
Getrayd-mûle/ Korn-mûle/ Mehl-mûle/ mulino da grano e altre biade.
Hammer-mûle/ mulino a martello ò à maglio.
Hand-mûl/ mulino à braccio.
Kefer-mûle/ mulinello che fà girar e a volo un bruco.
Klapper-mûle/ mulino a crepitacolo [gioco fanciullesco] femina cicalona e linguacciuta.
Malz-mûle / mulino da polenta ò d'orzo bagnato e poi ritelto.
Oel-mûle/ macina à oglio.
Pacht-mûle/Zins-mûle/ mulino affittato ò affittaiuolo cioè dato ò preso ad affitto.
Papier-mûle / mulino da carta; cartiera.
Pfeffer-mûle/ macinello da infragnere il pepe.
Pulver-mûle / mulino da polveri di cannone; polveraia.
Roß-mûle/ Pferd-mûle/ Esel-mûle/ mulino a cavallo, mola asinaria (da bestie)
Schiff-mûle/ mulino in barca.
Schleiff-mûle / mulino per arruotare.
Schneid-mûle / Bret-mûle / Såg-mûle/ [mulino à] sega.
Spiel-mûle/ mulino [certo gioco sul tavoliere così chiamato.]
auf der Mûle spielen / giocar' al mulino.
Stampf-mûle/Stoß-mûle/ Gewûrz-mûle/ macina da infrangere ò da pestare specie ò altre droghe; infrantaia.
Stein-mûle/ macina da pietre.
Walck-mûle/ mulino da sodar drappi, gualca, gualcheria.
Wasser-mûle [Bach-mûle] mulino da acqua.
Wind-mûle/ mulino a vento.
Zucker-mûle/ mulino da [infrangere canne da] zucchero.
Mûl-beutel/ m. Buratto, Frullone.
Mûl-gang/m. Palmento, Palamento [da mulino] Macinio.
Mûl-klippel/ m. Battaglio, Battagliuolo, Tracchetto [da mulino.]
Mûl-rad/ n. Ruota da mulino.
Mûlrad-schauffel/ f. Pala, Paletta, Ascola [da ruota di mulino.]
Mûl-rechen/m. Rastello, Rastrello, Steccato [da mulino.]
Mûl-stein/m. Mola, Macina, Macigno.
§ der untere Mûlstein/ la mola di sotto ò d'abbasso.
der obere Mûlstein/der Låuffer/la mola di sopra ò di alto.
§ einem einen Mûlstein von Herzen waltzen / voltolare un macigno dal cuore ad uno. met. alleggerirlo, liberarlo dalli suoi affanni e angoscie.
Mûl-trichter/ m. Tramoggio.
Mûl-wasser/Mal-wasser/ Acqua da far girar un mulino.
§ mit gesamleten Mûlwasser malen/ macinar'a raccolta, met. non usar colla moglie ò altra donna che rare volte.
Mûl-werck/ Mal-werck / Opera da mulino.
Mûl-zeug/ m. Stromenti, Argani, Ingegni da mulino.
Mûller quasi Mûler / ò Maler/ Mûlner/m. Mulinaro, Molinaro, (Mulinaio) Mugnaio.
§ Hammer-mûller/ martellaio.
Korn-mûller/ Beutel-mûller/ Meel-mûller/ mugnaio propriamente.
Malz-mûller/Målzer / polentaio.
Pacht-mûller / mulinaio affittaruolo.
Papier-mûller/ cartaio.
Schleif-mûller/ arruotatore.
Schneid-mûller/ Såg-mûller/ segaro.
Wind-mûller/ mugnaio in un mulino a vento.

Nota. I Composti che hà la voce Mûle/ mulino, sono applicabili anco a quella di Mûller/ mulinaro; se bene non tutti sono di ugual uso. dicendosi hoggi molto meglio per es. Papierer/ Balierer/ Schleiffer/ Walcker/ Pulvermacher/ Brettschneider / Oelschlager ꝛc. che Papier-mûller / Balier-mûller / Schleif-mûller/ Walck-mûller / Pulver-mûller / Schneid-o Såg-mûller/ Oel-mûller ꝛc. oltre che gli altri p. e. Wind-mûller / Wasser-mûller/ Maltz-mûller ꝛc. sono chiamati per ordinario col semplice nome di Mûller.

Mûller-esel/ Asino, Somarello da mugnaio.
* Mûller-flôhe/ Pulci da mulinaio; cioè Pidocchi.
Mûller-gebûhr/ f. Macinio, Macinatico. V. Multer.
Mûller-karn/Mûl-karch/ Mûl-wagen/ Caretta ò Carro del mugnaio.
Mûller-knecht/ Mûl-knecht/m. Garzon-mulinaio.
Mûller-pferd/Mûl-pferd/cavallo del mugnaio.
Mûller-schwein/n. Porco del mugnaio cioè grassissimo.
Mehl ꝛc. V. Nach Ordnung ꝛc.

Verba Composita.

Zer-malen/ malmen / zer-malmen/ Maci-

Macinare minutamente, Ridurr' in polvere, Friare, Fregolare, Tritare, Stritolare, Infrangere, Infrantumare, Infregolare, Sminuzzare.

§ klein zermalmen/ idem.
die Speisen im Munde zermalmen/ macinare, masticare, maciullare il cibo in bocca. V. Kauen.
was sich zermalmen läßt/ friabile, tritabile, farinaccioso.

Mälen/ Mählen / Verb. inusit. [da machen/ mecheln &c.] in vece del quale usiamo il

Verb. Composit.

Ver-mählen/ Verb. att. Sposare, Dare per isposo [non si dice che delle persone grandi e di grande stato.

§ eine Printzessin jemand/ ò an jemand vermählen / mandar a marito una prencipessa sua figliuola.

Ver-mählet/ Sposata &c.

Un-ver-mählet / Non sposata ancora.

Ge-mahl/ Ehe-gemahl/ m. n. Consorte, Sposo, it. Sposa.

§ einem eine zum Gemahl geben/ nehmen/ pigliar (torre) una per isposa.

Gemahl/ Gemahlin/ Ehe-gemahlin/ f. n. Sposa, Consorte di prencipe ò d'un alto personaggio.

§ Fürstliche &c. Gemahlin/ sposa prencipessa &c.
der Fürst kam mit seiner Gemahlin/ il prencipe venne colla prencipessa sua sposa.
Kebs-gemahlin / Neben-gemahlin/ consorte concubina.

Malen &c. V. Mahlen &c.

Maltz/ n. [da malen/ macinare] Polenta, cioè Orzo bagnato germinato e poi tosto e macinato grosso, per cuocerne della cervosa. Lat. Byne. Gall. Brassin.

§ Maltz machen/ dörren; maltzen/ far di quella polenta.
es ist an ihm Hopfen und Maltz verlohren/ à lui sono perduti i lupoli e la polenta, cioè vi è mal' impiegato ogni servitio e rimedio per la sua correttione.
Gersten-maltz/ polenta d'orzo.
Habern-maltz/ polenta d'avena.
Luft-maltz/ polenta tosta ò seccata all' aria.
Weitzen-maltz/ polenta di fromento.

Maltz-dörre/ oder Darre/ f. Maltz-boden/ m. Maltz-tenne/ f. Aia da tostare quell'orzo bagnato.

Maltz-mühle &c. V. Mühle &c.

Maltzicht/ Polentato.

§ gut maltzicht Bier/ birra buona, grassa e ben polentata.

Mäm.

Mämme/ **Mamme**/ f. [dall' antico Am/ Amme/ nutrice, Vocab. vezzoso di fanciullini] Mamma, Mammetta, Mammina, Madre, it. Nudrice, it. Mammella, it. Tettaruola, Cioccia. met. Huomo effeminato, timido e codardo come una femina.

§ eine feige Mämme/ idem.
der Pappa und die Mamma/ il pappo (il babbo) e la mamma.
eine Mämme annehmen/ pigliare una nudrice. V. Säugamme.
die Mämme saugen/ suggere la mammella, tettare. V. Saugen.

Manne. V. Mann &c.

Män.

Mäne/ **Mähne**/ f. [d'incerta origine] Crine del cavallo. Lat. Juba.

§ lange und schöne Mäne/ crine bell' e lungo.
Löwen- &c. Mäne/ giubba del leone &c.

Manch.

Manch/ Adj. [da man/ in quanto ch'è una Nota ò Pronome nominativo d' un Verbo impersonale] Parecchi, Molti, Tale. Vid. Gram. nostr. reale ornat. p. 78.

§ mancher Mann liebt sein Pferd mehr als seine Frau/ tal' huomo ama più il suo cavallo che non la moglie.
manche Frau liebt ihren Geschmuck mehr als ihren Mann/ tal donna ama più le sue smancerie, che il suo marito.
mancher Kopf/ mancher Sinn/ tante teste, tanti pareri.
manches Thier ist vernünfftiger als mancher Mensch/ tal bestia è più discreta che parecchi huomini.
ich hab manch Scheltwort einschlucken müssen / io hò dovuto inghiottire parecchie ingiurie.
ich hab manchen Thaler in selbigem Wirtshauß verzehret/ io hò speso consumato, scialacquato parecchi scudi in quella taverna.

Manch-mal/ Bene spesso, Molte ò Spesse volte. V. Oft.

§ ich hab manchmal hören sagen/ daß &c. io hò udito dire bene spesso che &c.
ich habs ihm so manchmal gesagt/ gliel hò detto molte (parecchie) volte.

Mancher/ Pron. Indefinit. e Absolut. Tale, Tal'uno, Molti, Parecchi.

§ mancher glaubt/ er sey etwas/ tal uno si crede d'essere qualche cosa.
mancher sagt daß &c. molti, parecchi dicono che &c.
mancher berühmt sich des Fleisches/ und hat die Brühe nicht genossen / tale, un tale, tal uno si vanta della carne chi non ne ha goduto nè manco il brodo.
es hat sich mancher hieran gestossen/ parecchi si sono urtati, hanno dato in questo cioè si sono scandalizzati in questo.

Nota. Manch s'usa communemente, ò almeno più elegantemente in singolare, che in plurale, e perciò si dice meglio v. g. ich hab manchen Mann ò manchen Menschen gesehen / non che ich hab manche Leute gesehen/ e mancher sagt/ ò mancher Mann sagt/ non che manche Leute sagen &c. V. seq.

Mancherley / Di molte, di varie sorti ò specie ; Vario, Diverso, Moltiplice. V. Viele.

§ mancherley Farben/ Manieren/ Sitten/ Arten/ Händel/ varii colori, varie, diverse maniere, varii costumi, negotii.
auf mancherley Weise/ in diversi, varii &c. modi, in diverse maniere, foggie.
mancherley Sprachen können/ saper diverse lingue, parlar varii differenti linguaggi, idiomi.
es gibt hierüber mancherley Meinungen [Gedancken] sopra ciò vene sono differenti opinioni, diversi sentimenti, pensieri moltiplici.
mancherley Fragen/ varie questioni.
der Mensch ist mancherley Elend und Trübsal unterworffen/ l' huomo è soggetto a varii, diversi disastri e miserie.
mancherley Gaben / varii talenti, doni.
mancherley Kranckheit/ Anfechtung/ Gelüsten/ Sünden &c. diverse &c. malatie, tentationi voglie, peccati &c.
sich mancherley vornehmen/ disegnare, proporsi diverse cose; far diversi disegni.

Manch-fältig / Adv. Spesse volte, Molte volte. V. Falt. Viel.

§ GOttes manchfältige Weisheit/ la multifaria sapienza di Dio
es ist mir manchfältig so gangen/ mi è occorso molte volte quel caso, vi sono stato sotto più d' una volta

Manch-faltigen/ ver-manch-fältigen/ Verb.

Verb. Moltiplicare, Variare, Diversificare, Differentiare.

Mand.

Mand/Manne/ [Voce celt. antichiss. ma hoggidi non usitata che appresso i popoli del Meno e del Reno inferiore, come a Francoforto, a Cologna &c.] Sporta, Cesto, Corba fatta di vinchi. *V.* Korb.

§ eine Mand Wäsche/ una sporta piena di biancheria lavata ò di bucato.

Mande-macher / m. Sportaro, Sportaio; Cestaio.

Mande-träger/m. Porta-cesti, Sportaruolo, Cestaruolo.

Mändlein/n. Sportarella, Cestarella, Corbella, Corbetta.

Mandel/ f. [credo che sia corrotto da Amaygdalum] Mandorla e Mandola. *V.* Mandelkern.

§ Provença-mandel / mandorle di Provenza.

Ambrosin-mandel/ mandorle ambrogine.

Mandeln und Rosinen / mandorle con zibibo (uva passa.)

Mandeln schälen/ ausbalgen/ stossen ꝛc. mondare, sgusciare, pestar &c. mandorle.

süsse Mandeln/ mandorle dolci.

bittere Mandeln/mandorle amare.

Mandeln in Schalen/ mandorle in scorza.

Mandeln mit weichen Schalen/ mandorle a scorza tenera; schiacciatelle.

überzogene / beschlagene Mandeln [Zucker-mandeln] mandole confettate, candite, inzuccherate.

krause Zucker-mandeln/mandole confettate crespe.

glatte Zucker-mandeln/ mandole confettate schiette.

die Mandeln in der Kehle/le mandole ò ghiandole della gola.

Geschwulst ꝛc. der Mandeln/ghiandussa, strangulioni, angina, squinantia.

Mandel - baum / m. Mandorlo, Mandolo Amandorlo.

Mandel-brey / m. **Mandel-kooch**/ **Mandel-essen** / **Mandel-mus**/ n. Mandolata, Bianco mangiare.

Mandel-brod/ **Mandel-bisquit** / n. Biscotto di mandorle.

Mandel-confect/ -krantz/ -schlange/ -täschlein/-birn ꝛc. o von Mandeln o Mandelzeug gemacht/Confetti, Confiture di mandorle, in forma di ghirlanda, serpente, borsette, pere &c.

Mandel-garten/m. **Mandel-gebäume**/ Mandorleto.

Mandeln-geschwulst oder Geschwär/ Ghiandussa, Strangulioni, Angina.

Mandel-kern/m. Nocciuolo di mandorla. *V.* Mandel.

Mandel-kuchen/ **Mandel-lebkuchen**/ m. Confortino mandorlato, cioè dove entrano, ò (fatto con) mandorle.

Mandel-milch/ f. Latte ò Emulsione di mandorle peste; Mandorlata, Amandolata.

Mandel-öl/ n. Oglio di mandorle.

§ süß Mandel-öl / bitter Mandel-öl/ oglio di mandorle dolci, di mandole amere.

Mandel-torte/f. Torta di [con] mandorle, Torta mandorlata.

Mandel-zeug/ **Marzipan** / Pasta di mandorle peste con zucchero e acqua rosa &c.

Mandel/ f. [Voce sasson. forse da Mande/ sporta] Certo numero nel comprar e vendere uova, mele, pere &c. cioè Quindici, Quindicina, Serqua.

§ ein Mandel Eyer ꝛc. una serqua di uova &c.

Mang.

Mangen/Mangeln/]dall'antic. e modern. Menge ꝛc. minio e vernice già che liscia e fà lustro] Manganare, Zatterare, Lisciare, Soppressare, Striccare, Pulire, Lustrare col mangano.

§ Tuch/ Leinwad mangen/ manganare, lisciare &c. drappi, tele (telami) &c.

Wäsche mangen/ soppressar'il bucato. V. Rollen.

Ge-mangt / Manganato, Lisciato &c.

§ gemangte Leinwand ꝛc. tela &c. lisciata (liscia.)

Un-gemangt/Senza liscia, Senza soppressa.

§ ungemangte Leinwad ꝛc. tela &c. senza soppressa.

Mang-brett/n. Tavola, Tavolato da soppressare.

Mang-holtz/ **Mang-scheit**/n. **Mang-waltze**/f. Curlo, Ruolo, Ruotolo, Palanco, Cilindro da manganare.

Mang-zeug / Ingegni, Machine da lisciare.

Manger/ **Mang-meister** / m. Manganaio, Zatteriere &c.

Mange / **Mang - presse** / **Mang-werck**/n. Mangano, Zattera, Soppressa, Stricca, Liscia, Torcolo di tintori, met. Segno, Piega ò Piegazza falsa del mangano.

Mangel/ m. Mängel / plur. [antic. si diceva Manck] Manco cioè Disetto (Diffetto) Falta, Mancanza, Mancamento. it. Carestia, Penuria, Scarsezza, Necessità, Povertà, Disagio.

§ aus Mangel cioè Mangelung der Brieffe ꝛc. per mancanza (mancamento falta) di lettere &c.

aus Mangel der Gelegenheit ꝛc. per mancanza (falta) difetto d'occasione.

Mangel an etwas oder einem finden/ trovar difetto &c. in qualche cosa ò in uno trovarvi taccia, trovarvi da appuntare, it. trovarvi calo.

einem Mangel abhelffen/ den Mangel ersetzen/erfüllen/ supplire, complire (compire) al difetto, al mancamento.

hieran wird kein Mangel seyn/ in questo non vi sarà difetto ò mancamento alcuno (falta alcuna.)

in Mangel dessen/ in difetto, mancanza in falta, in fallo di questo.

Mangel leiden/ haben/ stentare, patir &c. necessità, disagio. V. Darben.

Mangel leiden/ Mangel haben an etwas/ patir &c. carestia, penuria, povertà &c. di qualche cosa.

Mangel an etwas seyn: es ist an solchen Leuten ein grosser Mangel/ esser carestia &c. di qualche cosa: vi è gran carestia &c. di simili soggetti.

in Mangel gerahten/ cader in povertà, in necessità.

Mangel an Gesundheit/ carestia di salute.

Mangel haben an Geld ꝛc. haver penuria, esser povero di denari &c.

Mangel haben an Essen un Trincken/ patir inedia, * far digiuni non commandati, patir col fornaro.

an keinem Stück / an irgend einem Gut Mangel haben / non haver mancamento, mancanza, difetto, carestia &c. d'alcuna cosa; di alcun bene.

er hat noch keinen Mangel/ egli non è ancora in stato di soffrire necessità.

Mangel/ Magagna, Vitio, Difetto, Imperfettione, Debolezza. Ved. Schaden. Gebrechen. Brest.

§ einen Mangel am Auge/ an der Zung/ an der Hand/ am Bein ꝛc. haben/ haver qualche difetto &c all'occhio, alla lingua, alla mano, alla gamba &c.

viel Mängel an sich haben / voller Mängel seyn/haver molti diffetti &c. esser pieno di magagne e di vitii.
diesen Mangel finde ich an dir/io trovo in te questo vitio, questa magagna, quello difetto.
Geld deckt alle Mängel zu / i danari cuoprono tutte le magagne.
mit eines seinen Mängeln Gedult haben/selbe übertragen/ haver patienza con i difetti, vitii e imperfettioni di uno; soffrirle, tolerarle.
das ist ein grosser Mangel/quest'è gran difetto, un gran vitio.
er hat einen gewissen Mangel an sich/ egli hà, tiene un certo vitio, un certo intacco, un certo biasimo, una certa taccia. V. Tadel.
ein angeborner Mangel/Erb-mangel/ un difetto, un vitio naturale, hereditario (dalla natura, dall'nascita.)
einem seine Mängel vorrücken/ rimproverare, rinfacciare ad uno li di lui difetti, vitii, biasimi, vituperii.
alle Mängel an sich haben/ haver tutte le magagne, * essere come il cavallo del Gonella.
ein jeder hat seine Mängel / wir haben alle unsere Mängel/ogni uno hà i suoi difetti. Lat. Quisque suos patimur manes.
einen Mangel am Verstande haben/ haver difetto, essere scemo di cervello; esser pazzo. V. Narr.

Nota. Questo Nome come Soggetto è ricchissimo di Composti, perche sene puo formare da tutte quelle cose corporali e spirituali di cui si patisce difetto; noi non metteremo ch'i più nominati &c.

§ Brod- &c. mangel/ carestia, penuria di pane &c.
Brust-mangel/vitio de'pulmoni, asma, asima.
Dienst mangel/ mancanza, difetto di servitio (ufficio, conditione.)
Geld mangel / carestia, scarsezza di danari.
Gesind-mangel / scarsezza di servitù.
Haupt-mangel/ difetto, magagna &c. capitale, principale.
einem für die Hauptmängel gut werden/ risponder, guarantire per tutte le magagne capitali.
Holtz-/Wasser-Pulver-Proviant- &c. mangel/ mancanza, carestia di legna, di acqua, di polvere, di munitione, di viveri &c.
Hülff-mangel/ mancanza d'aiuto.
Korn-mangel/carestia di biade.
Nahrung mangel/mancanza de' mezzi da sostentarsi.
Raht-mangel/carestia di consiglio &c.

Mangel-hafft/ Adj. Difettoso, Manchevole, Vitioso, Vitiato, Magagnoso, Imperfetto. V. Bresthafft.

§ ein mangelhafftes Pferd &c. un cavallo vitioso.
mangelhafft Vieh &c. bestiame &c. magagnoso, vitioso.
ein mangelhaffter Contract / un contratto manchevole, invalido.
eine mangelhaffte Rede/ discorso imperfetto.
mangelhafft werden/ vitiarsi, immagagnarsi.

Un-mangelhafft/ Senza vitio, Senza magagna o difetto.

Mangelhafftigkeit/f. Vitiosità, Imperfettione, Difettosità.

Mangeln/Verb. Impers. & Neutr. Mancare, Faltare. V. Fehlen. Gebrechen.

§ einem an etwas mangeln oder etwas mangeln / mancar' ad uno qualche cosa, haverne falta, difetto &c. V. Mangel.
was mangelt euch ? che cosa vi manca?
es mangelt mir an Geld &c. ò mir mangelt Geld &c. ò ich mangele Geldes/ mi mancano danari. V. Vonnöhten. Brauchen.
es mangelt dir an nichts als an einem guten Zuchtmeister/non ti manca altro ch'un buon governatore.
es mangelt ihm keins / das sein Hertz begehrt/ non gli manca nulla per cavarsi tutte le sue voglie. * egli non hà ch'à dire: bocca che vuoi?
es soll an mir nicht mangeln / io non mancarò già dal canto mio.
an diesem Geld mangeln zween Gulden/ vi mancano, calano due fiorini a questa somma. V. Abgehen.
der HERR ist mein Hirt / und mir wird nichts mangeln/ il Signore mi è Pastore, e nulla mi mancherà !
des lieben Brods mangeln/non haver ne anch'il pane a mangiare.
wir mangeln alle des Ruhms/ so wir &c. ci manca a tutti quanti il vanto che &c.

Mangelend/ Mancante, Deficiente, Manchevole, Manco. V. Mangelhafft.

§ die bereits manglende Leibeskräfften/ le forze mancanti, labenti.

Ge-mangelt/ Mancato.

§ es hat ihm gestern noch nichts gemangelt/ pur hieri non gli mancò nulla.

Verb. Compos.

Er-mangeln/ [l'istesso quasi ch'il Semplice mangeln] Mancare, Faltare.

§ es an seinem Fleiß/ Schuldigkeit &c. nicht ermangeln lassen/non mancare di diligenza, non mancare del suo debito.

Er-manglend/ Mancante, Deficiente &c.

§ bey ermanglender Gelegenheit / mancante, deficiente l'occasione, in mancanza, in difetto d'occasione ò di riconoscerne.

Er-mangelt/ Mancato &c.

§ es hat an mir nicht ermangelt/io non hò mancato dal canto mio; egli non istette già per me (non tenne à me)

Er-mangelung/ f. Mancanza, Deficienza.

§ in Ermangelung dessen/in falta, in fallo &c. di ciò.
in Ermangelung des Jasmin-öls nehme man süß Mandel-öl/ in difetto, in deficienza, in fallo &c. dell'oglio di gelsamino; piglisi di quello di mandole dolci.

Mangolt/n. [di orig. ign.] Beta, Bieta, Bietola, Herbetta. V. Kraut.

Mann.

Mann/ m. Mannes (Manñs) Gen. Männer/ plur. [e qualche volta Leute. Vid. Gram. pag. 128. it. V. Leute] Huomo [adulto.] Lat. Vir.

§ ihr Männer von Galilea &c. voi altri huomini di Galilea?
ein ehrlicher/ frommer/ehr-liebender &c. Mann/Biedermann/ un huomo honorato, d'honore, da bene.
so wahr ich ein ehrlicher Mann bin ! da huomo honorato, da galant' huomo, da persona d'honore!
ein par ehrliche Männer zu Zeugen nehmen &c. prender, pigliar per testimonio due homini honorati, fededegni.
ein redlicher/ aufrichtiger Mann/ un huomo sincero e leale.
weise und erfahrne Männer/huomini saggi e periti.
ein beglaubter Mann/ un huomo accreditato, di accreditata fede.
ein vornehmer/ ansehnlicher Mann/ un huomo di qualità (qualificato) un huomo riguardevole, di consideratione, di riguardo, di rispetto.
ein wackerer Mann/un valent' huomo; un huomo disposto, garbato, generoso.
ein tapferer Mann/ un huomo prode, valente, valoroso.
ein feiner Mann/ un galant' huomo.
ein frommer/ heiliger/ gottsfürchtiger Mann/ein Mann GOTTES/ un buon huomo, un huomo timorato di Dio, un huomo di Dio.
ein gelehrter Mann/un [huomo] letterato, dotto, erudito.
ein kluger / verständiger Mann / un huomo prudente, sensato.

ein gemeiner Mann/ un huomo plebbeo ò del commune.

der gemeine Mann/ il popolo, la gente minuta, la plebbe, il volgo. * la canaglia, la ventaglia. V. Pöbel.

ist ein Mann oder Weib? è huomo ò donna?

es sey Mann oder Weib / huomo ò donna che si sia

Männer und Weiber/ huomini e donne, maschi e femine.

die Männer dörffen nicht in die Frauenklöster gehen/ a gli huomini non è permesso d'entrar ne' monasterii di donne.

was wollen diese Männer? che cosa vogliono questi huomini (costoro?)

es hat mir ein gewisser Mann gesagt/ un certo huomo mi disse.

ein Mann werden / zu einem Mann werden/ diventar, riuscir huomo.

ein grosser ꝛc. Mann/ un grand'huomo, it. un huomone, un homaccio, homaccione.

ein geständener Mann / un huomo adulto, di età consistente, un huomo fatto.

ein alter/betagter Mann / un huomo vecchio, attempato. V. Alt.

Mann/ Huomo, it. Persona, it. Fattore &c. it. Mallevadore &c. [senza riguardo al sesso]

§ Mann für Mann / huomo per huomo.

ein Mann ein Mann / ein Wort ein Wort / un huomo un huomo, una parola una parola. Prov. cioè chi pretende esser huomo d'honore, tenga la sua parola.

den dritten Mann suchen ꝛc. cercar un terzo [huomo] una terza persona.

ich will dritter Mann seyn / io voglio esser il terzo, ò la terza persona.

ein Mann/ kein Mann/ ein einiger Mann macht keinen Tantz/ un huomo nissun huomo; un huomo solo non fà ballo.

du bist der Mann nicht darnach/ tu non sei huomo, non hai ciera da cio

nach dem der Mann ist/ brät man ihm eine Wurst oder einen Hering/ secondo ch'è l'huomo se gli acconcia una salsiccia ò un' arenga; cioè ogni uno hà da esser trattato conforme al suo grado.

wir stehen alle für einen Mann / noi siamo per un huomo solo, cioè siamo uniti di cuore, d' interesse e di forze.

wann ein Mann gesündiget hat/ se un huomo (l'huomo) cioè alcuno, qualchedumo ha peccato. V. Jemand.

er hat seinen Mann daselbst/ vi tiene il suo fattore, agente, amico.

ich hab keinen Mann daselbst / non tengo amico costì.

ihr seyd mein Mann/ voi sete mio huomo, cioè buon compagno, amico, confidente, it. del mio humore ò genio.

seine Wahre suchen an Mann zubringen/ cercar d'apportar la robba all' huomo, cioè procurar la vendita, il consumo, l'esito, lo smaltimento, lo spaccio della sua robba. V. Verkauffen. Verschliessen.

*schöne und reiche Jungfern seynd eine Wahre/ so leichtlich an Mann zu bringen/ le donzelle che sono belle e ricche sono una robba facile ad essere spacciata ò venduta [a gli huomini.]

ich will der Mann dafür seyn/ io sarò l' huomo, cioè io ne entro mallevadore, io non respondo. V. Bürg.

ich halte mich an [beruffe mich auf] meinen Mann/ der mir diese Wahre verkaufft/ der mir das Geld gegeben/ der mir diese Mähre erzehlet ꝛc. hat/ io mi tengo (mi rapporto) al mio huomo, cioè alla persona che (a chi) mi ha venduta la robba, che mi mi diede i danari, che mi hà communicato quella nuova &c.

Man/ [senza plurale] Huomo in generale, e indefinitivamente, senza riguardo al sesso; e serve per formare uno di quei Verbi Impersonali a cui in Toscano si prepone il Pronom. Recipr. Conj. Si (Vid. Gramm. Germ. pag. 264. it. la Grammat. mia Reale toscana pag. 407.) mà l' uso vuole ch' in questa significatione si scriva Man con un solo n; per differentiarlo dal Mann ordinario e proprio; un certo Autore tedesco di gran grido nel suo Lessico Tedesco-Latino vuole che Man sia un vocabolo tutto differente da Mann e che non habbia alcun commercio con esso; mà egli s' inganna e dovrebbe haver saputo che il francese, on, e l'on, sia stato contratto da homme e l'homme, es. gr. l' homme dit, l' homme fait &c. e così si trova per tutto ne' libri vecchi francesi. Ora non è egli certissimo, ch'i francesi habbiano tolto questi e simili modi, da noi altri Tedeschi; e quel medemo Autore non lo prova egli tante volte con si sodi argomenti?

§ man sagt/ man schreibt ꝛc. daß ꝛc. si dice, si scrive &c. che &c.

man findet unterschiedliche Leute in der Welt/ si trova differenti humori al mondo

man gehet zuzeiten spatziren/ si và talvolta a spasso.

Mann/ Huomo [di guerra] Soldato, Combattente, it. huomo a cavallo, e in questa significatione in plurale non si cangia, anzi rimane Mann/ quando vi precede un Numero cardinale ò un Adjettivo; mà altrimente si dice Männer. V. Soldat.

§ der Kayser hat eine Armee von 100000. Mann auf den Beinen/ l'Imperatore ha tiene un esercito (armata) di cento' milla huomini.

ohne einen Mann zuverlieren/ senza perdere (perdita d') un sol huomo; a man salva.

sich wehren ꝛc. als ein Mann/ defenderli da huomo [di valore.]

wehret euch als Männer/ difendetevi da huomini [bravi e valorosi!]

es marschirten 6. Mann in einem Glied/ marciavano sei a sei [huomini] in fila.

wer nicht selber wachen oder aufziehen will / der muß einen Mann stellen/ chi non vuol far la ò montar alla guardia in propria persona, ha da sostituir un altro huomo.

2000. Mann zu Pferd/ due milla huomini a cavallo ò cavalli.

er ist mit 10. Mann entronnen / egli scampò e dieci huomini.

das Pferd wirfft seinen Mann ab/ quel cavallo getta per terra il suo huomo, cioè chi lo monda.

3000. [streitbare] Mann / trè milla [huomini] armati ò combattenti.

sich Mann für Mann/ Mann gegen Mann schlagen / battersi petto a petto, corpo a corpo, duellare, far duello, battersi in duello. V. Zweykampf.

Mann/ Männer/ plur. Huomo cioè Marito, Consorte, it. Drudo, Bertone, Amoroso.

§ einen Mann nehmen/ haben/ tor, pigliar marito, maritarsi.

einen Mann bekommen/ haver marito, andar'a marito.

Mann und Weib sollen ein Fleisch und eine Seele seyn / marito e moglie hanno da essere una carne ed un anima.

sich vom Manne scheiden lassen/ vom Manne lauffen/ separarsi, far divortio dal marito, fuggirsene dal marito, smaritarsi.

mein Mann ist nicht zu Hause/ mio marito (huomo, consorte) non è a (in) casa.

ihr Weiber/ liebet und ehret eure Männer/ voi altre donne, amate e riverite i vostri mariti.

sie hat noch keinen Mann erkannt/ ella non conobbe, pruovò mai huomo.

beym Manne schlaffen / ligen / dormire, giacere, usare col marito.
sie leben wie Mann und Weib beysammen / vivono, stanno insieme come huomo e donna, cioè vivono in concubinato.
ein böser ꝛc. Mann / un diavolo di marito; un maritaccio cattivo.
ein guter ꝛc. Mann / un buon marito, un marito benigno, dolce, amorevole; una gioia di marito.
den Männern nachlauffen / die Männer gern sehen ꝛc. correr dietro a gli huomini, cioè a' drudi ò bertoni. V. Mannsbild.

Mann / Huomo &c. il feminino è Frau ò Weib ꝛc. in compositione con un altro Nome, in qualità di Soggetto; hà in plurali Leute / quando il Nome dinota qualche persona di servitio, di vassallaggio ò d'impiego; altrimente si può ritenere Männer / ò ricevere l'una e l'altra forma; e questa Compositione fù anticamente, ed è pur hoggidì ricchissima e fecondissima massimè in Inghilterra. V. Leute.

§ Acker-mann / agricoltore, bifolco.
Alle-mann. V. All ꝛc.
Amt-mann / Ober-amtmann / officiale, it. podestà, balio, podestà maggiore.
Bauers mann / Dorf-mann / Land-mann / contadino, villano, paesano. V. Bauer.
Berg-mann / canopo, miniere, it. montagnuolo. V. Knapp.
Bestand-mann / affittaiuolo, locatario.
Bettel mann / mendico, pitocco &c. V. Betteln.
Bieder-mann / huomo leale, giusto, disinteressato, non partiale.
Bienen-mann / Immen-mann / apiario, pecchiaro. V. Zeidler.
Blut-mann / [huomo] sanguinario, it. * scaltro, furbo.
das ist ein Blutmann / costui è furbo; furbaccio.
Bots-mann / marelotto, marinaro maggiore.
Brillen-mann / huomo da, cioè che va gridando occhiali e simili bagatelle.
Burgers-mann / [huomo] cittadino.
Buze-mann / Poppel-mann / Mummann / baco, il befana, il bau bau!
Dienst-mann / huomo servo, it. suddito.
Edel mann / gentilhuomo.
Ehe-mann / marito, huomo maritato, accasato.
Ehren mann / huomo d'honore, huomo honorato &c.

Engels-mann / [huomo] inglese di natione.
Erz-mann / Kern-mann / arci-huomo, cima d'huomo.
Franz-mann / [huomo] francese.
Frey-mann / l'huomo franco, cioè il carnefice, il boia.
Fron-mann / huomo suddito o vassallo che fà o deve fare le angarie.
Fuhr-mann / carrettone, vetturino.
Garten-mann / [huomo] giardiniere, it. amatore e curioso de' giardinaggi.
Gottes-mann / huomo di Dio.
Gut-mann / [voce antic.] buon huomo cioè buon suddito leale, fedele al padrone. it. met. becco cornuto.
er ist gut Mann / egli è buon huomo.
Haber-mann / brigante, huomo rissoso. V. Zäncker.
Handels-mann / Kauf-mann / trafficante, mercante, negotiante.
Handwercks-mann / artigiano, artista.
Haubt- ò Haupt-mann / capitano.
Kriegs-hauptmann / Feld-hauptmann / capitano di guerra, it. capitan generale.
Land-haubt-mann / capitano cioè podestà, intendente di provincia.
Stadt-haubt-mann / capitano cioè governatore di città.
Burg-haubt-mann / castellano.
Hauß-mann / huomo casalengo, it. contadino.
Hexen-mann / stregone. V. Hex.
Hof-mann / huomo di corte, cortigiano.
Holtz-mann / [huomo] legnaiuolo, che taglia o che vende legna.
Huren-mann / bertone, drudo.
Jung-mann / [voc. fiam.] giovane, cioè non maritato, garzoncello, ragazzo.
Kebs-mann / Neben-mann / concubino, drudo.
Klapper-mann / huomo cicalone, ciarlone, it. mendico leproso ò mutolo colla battarella.
Kräuter-mann / herbaiuolo, it. botanico, conoscitore di semplici.
Kriegs-mann / guerriere, soldato.
Lands-mann / patriota, compatriota.
Lehen-mann / vassallo, feudatario.
After-Lehen-mann / feudatario secondario.
Leyr-mann / huomo che suona di lira; liratore.
Lots-mann / pilotto.
Lumpen-mann / stracciaruolo, it. huomo da straccio, da niente.
Miet-mann / huomo condotto, mercenario.
Mittels-mann / mediatore, mezzano.
Noht-mann / marito di necessità, cioè preso da qualche femina lasciva che le serva di coperta, per andar dietro alle sue vaghe libidini.
Opfer-mann / sagristano.
Ordens-mann / Kloster-mann / huomo religioso ò claustrale; monaco, frate.

Pacht-mann / Halb-mann / affittaiuolo, lo mezzaiuolo. V. Halb, Meyer.
Pfand-mann / ostaggio, statico.
Pupen-mann / bambocsio, pulcinello.
Rahts-mann / consigliere, it. senatore.
Reb-mann / vignaruolo.
Sae-mann / seminatore.
Schieds-mann / Ob-mann / Vertrags-mann / arbitro, compromettitore.
Schiff-mann / barcaruolo.
Schuld-mann / debitore.
Schwester-mann / marito della sorella; cognato.
See-mann / marinaro.
*Sie-mann / ella-huomo, moglie-marito, cioè moglie che domina il marito.
Spiel-mann / musico instromentale alla dozzina; ribecchista, violista da villaggio.
Stats-mann / huomo di stato, statista, politico.
Steuermann / timoniere, nocchiere, guida del vascello.
Tochter-mann / genero.
Viertzig-mann / uno de quaranta consiglieri; quaranziere.
Un-mann / non huomo, cioè crudele, dishumanato, manigoldo.
Wald-mann / huomo selvaggio, it. che habita ne boschi; boscaiuolo.
Wanders-mann / viandante, caminante, viatore.
Wasser-mann / huomo che porta, vende &c. dell'acqua, it. acquario.
Weib-mann / hermafrodito.
Weiber-mann / huomo da donne, cioè dato alle donne, it. che ama e accarezza troppo la moglie, it. effeminato, molle. V. Foge ꝛc.
Wehr-mann / [voce antic.] huomo che si difende, cioè guerriere. V. Wehr ꝛc.
Weid-mann / cacciatore ò che ama le caccie.
Welt-mann / huomo del mondo, cioè mondano, vano, it. politico, statista. V. Statsmann.
Werck-mann / Arbeits-mann / lavoratore, lavorante, operario.
Witt-mann / vedouo.
Wunder-mann / huomo maraviglioso e che fà miracoli.
Zimmer-mann / fabbro legnaio, falegname.
Zins-mann / affittaiuolo, censuario, che paga censo ò affitto.
Erbzins-mann / enfiteuta.
Zehen-mann / uno del Consiglio de dieci.

Jeder-mañ, Jemand, Niemand } V. nach Ordn.

Mann-/ it. **Manns-** e **Männer-** in compositione come Predicato, per esemp.

Mann-fest/ Fermo, Saldo da huomo, it. Predicato ò Titolo d' un Ufficiale inferiore di guerra; Valoroso, Strenuo.

§ mannfest stehen/ star saldo da huomo prode e valoroso. V. Mannhaft ꝛc.

Mann-leben/**Manns-lehen**/n. Feudo malcolino.

Manns-bild/n. plur. **Mannsbilde** ò **Mannsbilder** / Figura ò Statua d'huomo, it. Huomo in genere. *V.* Mann.

§ die Mannsbilder liebhaben / den Mannsbildern nachlauffen ꝛc. amare gli huomini, correr dietro a gli huomini.

Manns-bruder / m. Fratello del marito, Cognato.

Manns-geschäffte/**Manns-werck**/ Affari, Attioni, Faccende, Impicci da huomo.

Manns-geschlecht/Sesso mascolino ò maschile.

Manns-genossen / [Una che hà] goduto ò conosciuto il marito cioè lo sposo.

Manns-gestalt/f. Forma, Figura, Fattezza, Ciera, Sembiante di ò da huomo.

§ in Manns-gestalt/ in forma d'un huomo.

Manns-glied / **Manns-ruhte** / **Manns-scham**/Membra, Verga, Priapo, Genitale, * Corale da huomo.

Manns-handschuh / **Männer-handschuh**/Guanti da huomo.

Manns-haube / **Manns-mütze** / **Manns-kappe** ꝛc. f. Berretta, (Berrettino) Scuffia, Capparuccia &c. da huomo.

Manns-hertz/ n. **Manns-mut**/ m. Cuore, Valore, Coraggio, Animo, Ardire da huomo.

Manns-hosen/ Calze, Calzoni da huomo ò del marito.

Manns-kleid/ n. **Manns-tracht**/ f. Vestito, Habito, Foggia di vestire da huomo, Habiti, Panni, Drappi virili.

§ Mannskleider anlegen / travestirsi da huomo, mettersi drappi virili.

Manns-krafft/**Manns-stärcke**/Forza virile, Braccio da huomo.

Manns-leute / **Manns-volck**/ n. plur. Huomini.

Manns-liebe/ f. Amor del marito ò maritale.

Manns-name/ m. Nome di huomo, ò mascolino.

Manns-person / Persona mascolina, cioè Huomo e non donna.

Manns-rock/m. Robba da huomo.

Manns-sprache / **Manns-stimme**/ f. Voce da huomo, Voce maschia, virile.

Manns-scheu/**Mann-feind**/ **Männer-feind**/Fuggi huomo, Nemica di huomini.

Manns-schuhe/ Scarpe da huomo.

Manns-schwester/ f. Sorella del marito; Cognata.

Mann-sucht/ f. Malatia che fa bramare alle donzelle il commercio d'un huomo; Frega, Foga, Pizzicore.

Mann-süchtig / **Mann-thöricht**/ Bramosa, Desiderosa, Invogliata, Arrabbiata, Impazzita d'un huomo. *V.* Männern ꝛc.

Manns-treu/ f. Fede maritale, it. Satirione herba.

Manns-wort/n. **Manns-rede**/ f. Parola da huomo, cioè ferma e infallibile.

Mann-theil/m. Parte, Portione da marito.

Mann-weib/n. Hermafrodito, Androgino, Hermogino, Maschio-femina.

Männlein/**Männchen**/n. Hometto, Homiccino, Homicciuolo, Homicciatto, Homicciotto, it. per vezzo si chiama così i fanciulli ò figliuolini maschi.

§ ein klein Männlein / kurtzes Männlein/ un hometto piccolo, piccinino un nano, un piccinacolo.

Aderlaß-männlein/homicciuolo nudo che si dipigne ne' lunarii per mostrare la stagione buona e cattiva per cavarsi sangue.

Nacht-männlein/ incubo, pesaruolo, foiletto. V. Alp. Mar.

Johannes- ꝛc. männchen/ Giannino, Giovannetto, Giovannello &c.

Jacob- ꝛc.-männchen / Giocamino &c.

Männlein / Maschio fra huomini, animali e piante.

§ GOTT schuff den Menschen/ Männlein und Weiblein/ Dio creò l'huomo maschio e femina.

ists ein Männlein oder Weiblein? è maschio ò femina?

Männin/ f. Femina d' huomo, Viraggine, Homessa, Maritessa.

§ sie soll Männin heissen/ ella sarà chiamata femina d' huomo. Gen. 2. 23. [hæc vocabitur Virago.]

sie ist eine Männin / ella è un'homessa una heroessa (heroina) amazona. V. Held.

Haupt-männin/ capitana, capitanessa, &c.

Nota. Si può formar altri simili Composti da -Männin/ da un mascolino composto da -Mann / per es. **Lands-mann** / compatriota, **Lands-männin**/ compatriotessa &c.

Mann-bar/ Adj. Pubere, Adulto, In età da esser maritato, ò da soffrir il concubito di huomo; Nubile.

§ mannbares Alter/ età adulta, gli anni di pubertà.

mannbarer Jüngling / giovane che hà gli anni di pubertà.

mannbare Jungfrau / donzella da marito, giovane nubile, maritevole, matura al matrimonio.

mannbar werden/ puberire, impuberire, entrar negli anni di pubertà.

Un-mannbar/ Non nubile ancora, Immatura al matrimonio ò al marito.

Mannbarkeit/ f. Pubertà.

Mann-hafft / Adj. Virile, Maschio, cioè Valoroso, Bravo, Strenuo, Vigoroso Coraggioso, Generoso, Intrepido &c. come sono per ordinari i maschi. *V.* Tapffer. Behertzt.

§ mannhafftes Gemüt / animo maschio, virile.

mannhafft werden/ immaschire, ingenerosire, avvalorarsi.

eine mannhaffte That/ attione, impresa, valorosa, heroica &c.

mannhaffter Widerstand / resistenza maschia, generosa, valorosa.

es seynd lauter mannhaffte Leute/ sono tutti bravi, sono gente valorosa e brava.

dem Feind mannhafft widerstehen/ resistere generosamente, bravamente, vigorosamente, valorosamente &c. al nemico.

die Schmertzen mannhafft ausstehen/ soffrire i dolori con un coraggio maschio, con una costanza, patienza heroica. V. Männlich.

Mannhafftigkeit/ f. Virilità, Coraggio maschio, Valore, Vigore, Bravura, Generosità maschia e virile.

Mannheit/ f. Età virile, it. Vigore, Forza, Animo maschio e virile; it. Vi-

it. Virilità, cioè Potenza ò Facoltà di usar con donne, it. Membro genitale dell'huomo. *V.* Mannschafft. Mannhafftigkeit.

§ einem die Mannschafft benehmen/ levar ad uno la virilità ò la potenza del coito ò del generare; sia castrandolo, ò ammaliandolo. V. Mannschafft. Verschneiden.

—männisch/ Adj. [voc. inusit. nel suo semplice; mà ben si in Compositione, it. nel suo Contratto Mensch quasi Männsch. Vid. Mensch ꝛc.] Ciò che hà aria, foggia &c. di huomo.

§ männisch ò männerisch gekleidet ꝛc. vestita da huomo.

männerische Sitten/ Geberden ꝛc. costumi, modi, portamenti homeschi, maschi, virili ò da huomo.

Bettel-männisch / pitocchesco, alla mendica.

Bots-männisch/ marinaresco.

aufs Botsmännisch/ alla marinaresca, alla matelotta.

Edel-männisch / gentilhomesco, alla nobile.

Haupt-männisch/ ciò che aria, ciera foggia, sembianza da capitano; capitanesco.

Land-männisch/ alla paesana, alla foggia del paese.

sich Landmännisch halten ꝛc. vivere, portarsi all'uso del paese.

Männlich/ Adj. Maschio, Malcolino, Maschile, Virile.

§ das männliche Geschlecht/ il sesso mascolino.

männliches Geschlechts [in Worten] di genere mascolino.

ein männlicher Erb/ männliche Erben/ Leibs-erben/ figliuol maschio, figlivoli maschi leggitimi.

männliche Tapferkeit / ein männlich Hertz/ valore, coraggio, maschio, virile. V. Mannhaft.

das männlich Alter/ l'età virile, la virilità.

die männliche Lini/ linea mascolina.

eine männliche Stimme/ voce maschia, mascolina.

männliche Kleidung ꝛc. vestito da huomo, da maschio.

das männliche Glied / die männliche Ruhte/ il membro virile, il cazzo, il cotale, la verga dell'huomo.

alles/ was männlich ist / umbringen/ wegführen/ aufbieten ꝛc. ammazzare, menar via prigione commandare &c. tutti li maschi.

männlich seyn/ sich männlich halten/ esser maschio, cioè valoroso &c. portarsi da huomo, da valent'huomo.

ein männliches Weib/ una donna maschia, un viraggine, homessa, heroina. V. Männin.

männlich angreiffen/ fechten/ streiten/ widerstehen/ assalire, combattere, resistere, morire valorosamente, bravamente, vigorosamente. V. Mannhaft.

alles männlich überstehen / erdulden ꝛc. soffrire, smaltire ogni cosa con une patienza e costanza maschia e virile.

Mannschafft/ f. Virilità, Malchiezza, Potenza ò Facoltà d'usar con donne ò di generare, it. Soldatesca, Soldatesche, Eserciti.

§ einem die Mannschafft benehmen / levar ad uno la facoltà generativa, castrandolo, ò pur ammaliandolo (con malie e incantesimi.

einem die benommene Mannschafft wiedergeben / rendergli la detta facoltà ò potenza toltagli in uno de' detti due modi.

eine schöne/ starcke ꝛc. Mannschafft auf den Beinen haben/ haver una bella poderosa &c. soldatesca in piedi.

junge Mannschafft / soldatesca novitia.

Hauptmannschafft ꝛc. capitanato. e simili.

Mannen/ Verb. inusit. mà non già le

Verba Composita.

Be-mannen/ [term. marin. fiam.] Armare, Appoderare, Fornire di soldateſche &c.

§ ein Schiff/ ein Orlog/ eine Flotte ꝛc. bemannen/ armare una nave, un vascello di guerra, una flotta &c. di marinari e di soldatesche.

Be-mannet / Fornito di soldatesca &c.

§ eine Galee ꝛc. beladen mit N. und mit 200. Menschen bemannet/ una galea &c. carica di N. e armata, fornita di ducento huomini.

Ent-mannen / Svirare, Castrare, Cavar'i testicoli, Levare la virilità, Castrare, Capponare uno, Cavargli i testicoli; Toglierli la potenza di generare, Renderlo impotente.

Ent-mannet/ Castrato, Capponato &c.

Er-mannen (sich) [Verb, poet.] Invirilirsi, cioè Auvalorarsi. Prendersi coraggio e ardire maschio.

§ einen ermannen zur Tugend ꝛc. auvalorare uno alla virtù. V. Aufmuntern. Anfrischen ꝛc.

Uber-mannen/ [Verb. rar.] Soperchiare uno nel combattere, Superarlo col numero di assalitori e con superchiaria.

Uber-mannet/ Superchiato, Superato, Vinto con superchiaria.

§ übermannet werden von vielen / esser superchiato, assalito tutto solo da molti adversarii.

übermannet seyn / sich übermannet sehen/ essere, vederli superato, vinto in tal modo, cioè per la forza superiore di tanti nemici.

Ver-mannen/ [term. feud.] Ripassare al padrone cioè quando un feudo malcolino per mancanza di successione malcolina ritorna e si riapre al padrone, per disponerne.

§ ein vermanntes Lehen/ un feudo mascolino raperto al padrone.

Männern/ Verb. Appetire o Bramare huomo ò marito, Entrar'in frega, in foga, in pizzicore, in succhio per goder'un huomo.

§ sie männert ò es männert sie schon/ ella brama già marito, ella hà già voglia del maschio. Gall. la coquille luy demange.

Männerlich/ Männericht/ Männerisch/ Cupida, Bramosa, Fregosa di huomo, ò di marito.

§ sie ist männericht ò mannerisch/ overo es ist ihr gar männerlich / ella brama il coito, ella è in frega, in rabbia, in succhio &c. V. Mannsüchtig. Geil.

es ist mir so männerlich nicht/ als ihr meinet/ io non hò tanta voglia, frega &c. di huomo (marito) che voi vi credete.

Mansch.

Manschen / Mantschen [da mangen o mengen mescolare, quasi mangsen o mangschen] Rimescolare, Rammoscinare, Rimenare colle mani sporcamente, ò lordamente. *V.* Sudeln.

§ im Dreck oder Koht manschen/ herummanschen/ rammoscinare merda fango, ò nella merda.

etwas manschen/ zermanschen/ untereinander manschen/ rimescolare &c. una cosa sporca sporcamente e per lungo spatio.

das Mensch manschet das Essen in der Küche / daß einem dafür grauen solte/ questa fantesca rammoscina i mangiari, li rimena colle mani, li tratta si sporcamente o colle mani si lorde e sporche, che fà stomaco (horrore.)

Ge-manscht/ Rimescolato &c. in tal maniera.

§ ich mag nicht essen / da er innen gemanscht

manscht hat/io non hò voglia di mangiar di dove egli hà impastato le mani.

Ge mansche/n. Rimescolamento, Rimescuglio sporco e lordo colle mani.

§ was macht ihr da für ein Gemansche? che rimescuglio fate voi là?

Manschigt/Adi. Sporco, Lordo, Sucido. *V.* Sudeler.

Mant.

Mant/Man/ Adv. [voc. di bass. Sass.] Solamente, Pure. Lat. Tantùm, Solùm. *V.* Nur.

§ gehet ihr mant hin und sagt/daß rc. andateci solamente, e dite che &c.

wan/mant [man] purche, lat. modò, dummodo.

wann ich man Geld hätte/purche havessi danari.

Mantel/ m. Mäntel/ plur [di radice ignota] Mantello (poët. Manto) Feraiuolo, Cappa.

§ den Mantel umthun/umnehmen/ pigliar, indossarsi il feraiuolo.

einem den Mantel umgeben/ dar il mantello indosso ad uno.

einen Mantel tragen / im Mantel gehen/ portar il mantello, andar col mantello (col feraiuolo indosso)

im Mantel essen/ sitzen rc. mangiare, star'assentato col feraiuolo indosso.

der Mantel nach dem Winde hencken/ voltar' il feraiuolo, il capperone secondo il vento, cioè servire, accommodarsi al tempo, alle congiunture; temporeggiare, andar temporeggiando.

den Mantel abthun/ ablegen/ metter giù il mantello, la cappa.

*einem den Mantel zerreissen/ stracciare il feraiuolo ad uno, cioè far una cortese forza ad uno per ritenerlo a pranso &c seco.

er läst ihm den Mantel nicht zerreissen/wann er geladen wird/ egli non si lascia già stracciar'il mantello, quando è invitato a pranso da qualcheduno egli vi si rende ad ogni leggerissimo cenno.

ein langer [schwartzer] Mantel/ mantello [nero] lungo. met. il duolo, il corrotto, la gramaglia. Ved. Leid. Traur.

den langen Mantel tragen um jemand/ portar'il mantello lungo per qualche defunto.

den langen Mantel ablegen/ lasciare, metter giù il mantello lungo cioè il duolo

ein kurtzer Mantel/ feraiuolo corto.

im kurtzen Mantel trauren/ portar'il corrotto piccolo. V. Klein-Leid.

ein alter/kahler/abgeschabter rc. Mantel/ da keine Laus drauf hafften kan/ un feraiuolo, mantellaccio, vecchio, spelato, dove non si può più regger'un pidocchio.

ein scharlacken rc. Mantel/ mantello di scarlato &c.

ein tüchener/ seidener/ zeuchener rc. Mantel/feraiuol di drappo, di seta, di rascia &c.

ein schwartzer/brauner / roter/ blauer rc. Mantel/ mantello nero, bruno, bruno rosso, paonazzo &c.

Königlicher rc. Mantel/ manto, ammanto reale.

spanischer Mantel / cappa spagnuola ò alla spagnuola, cioè corta. it certo bottaccio foderato di piombo che vien portato per pena da' famigli di stalla &c.

wächserner Mantel/cappa di tela incerata che regge all'acqua.

Alltags-mantel/Strappazir-mantel/ feraiuolo da strapazzo.

Altar-mantel/ Tabernackel-mantel/ conopeo, pallio d'altare ò di tabernacolo.

•Bettlers-mantel / Lumpen-mantel/ mantellaccio da birbante (furfante) baronzo.

Bischoffs-mantel/ pallio da vescovo.

Cappuziner-mantel / capparuccia ò mantello col cappuccio da cappuccino.

Deck-mantel / mantello per coprire, met. coperta, pretesto, colore, ombra.

unter dem Deckmantel der Religion/ der Nohtdurfft rc. sotto mantello di religione, di necessità &c V. Mänteleln.

Ehren-mantel/ manto, ammanto d'honore.

Filz-mantel/ cappa, capperone di feltro.

Haar-mantel/ mantello da pettinarsi.

Leid- ò Trauer-mantel / mantello da duolo (lutto, bruno, corrotto, gramaglia.)

Mode-mantel/ feraiuol'alla moda.

Nacht-mantel/ mantellina, mantiglia di tela fina da dama in casa.

Regen-mantel/ Reis-mantel/ Reitmantel/ cappa, feraiuolo, capperone palandrana, pastrano da pioggia (che regge all' acqua, mantello da campagna, da viaggio. Lat. Chlamys.

Religions-mantel / Staats-mantel/ mantello cioè pretesto, colore, sembiante di religione ò di stato. V. Deckmantel.

Schornstein-mantel/ manto, mantello, cappa (nappa) traversa di camino.

Weiber-oder Damen-mantel/ manto o manto da dama alla francese.

Mantel-Kragen/m. Bavero, Bavaro di mantello.

Mantel-kammer / Mantel-schrein oder Kasten/ Guarda-robba, Salva-robba.

Mantel-knopf/m. Bottone, Fibbia del faraiuolo.

Mantel-sack/m. Sacco da mantelli, cioè Bolgia, Valigia di drappo, per mettervi li drappi &c. *V.* Reis-sack.

Mantel-schläge oder Aufschläge/ Rimboccature del feraiuolo.

Mantel-schnur/Mantel schlinge/f. Laccio da feraiuolo.

Mantel-stock/m. Appicca-mantello, Appicca-cappe.

Mantel-tuch/ n. Mantel-zeug/ m. Drappo, Robba da mantello.

Manteltrager/ m. Porta-mantello.

Mäntelein/n. Mantelletto, Mantellino, Mantiglai.

§ der Sache ein Mäntelein umhencken/ dar'un mantelletto ciò è un colore, un pretesto specioso a qualche cosa.

Nacht mäntelein/mantellina, mantiglia da dama

Cardinal-mäntelein/Prälaten-mäntelein/ mantellino da cardinale, da prelato.

Kinder-mäntelein/mantelletto da portarvi involto un bambino.

Rectors-it. Doctor-mäntelein/ mantellina da Rettore, it. da Dottore.

Weiber-mäntelein zu Nürnberg/mantellina all' antica di Norimberga.

Mänteln/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Be-mänteln/Ammantare. Ammantellare, Palliare, Coprire.

§ den Schalck mit der Decke der Religion rc. bemänteln/ palliare gl'inganni col manto della pietà e della religione.

seine Faulheit mit der Decke der Schwachheit bemänteln/ammantare &c. la sua negligenza col velo di debolezza.

man bemäntelt heut zu Tag fast alle Laster mit dem schönen Namen der Tugend/si ammanta, pallia &c. hoggidì li vitii quasi tutti co' pretesto, velo di virtù.

es läst sich nicht alles bemänteln/non si trova già mantello da coprir' ogni furberia.

Be-mäntelt/ Ammantato, Palliato.

§ bemäntelte Vorwendungen / pretesti palliati.

Be-mäntelung/ f. Ammantamento, Palliamento, Coprimento, Pretesto.

Mar.

Mar/Mare/ m. Incubo, Pesaruolo, Soppressura. *V.* Alp.

§ der Mar reitet oder drucket ihn/ egli è soppresso, travagliato dall'incubo.

Marck.

Marck ꝛc. *V.* Mercken ꝛc.

Marck è meglio Mark/ ò Marg ò Morg [da Mors ò Mörs/ grasso e mizzo, a guisa di terreno grasso] Midolla, Midollo. Lat. Medulla.

§ das Marck in Beinen/ midolla dell'osso.

durch Marck und Bein dringen/ passare, penetrare nelle ossa e nelle midolle.

das Marck aus einem Bein schlagen/ saugen ꝛc. smidollare, spolpare un osso.

ein Bein / da kein Marck innen ist/ oder keins mehr innen ist/ osso smidollato, spolpato.

das Marck im Rückgrat / midolla spinale ò della schiena.

das Marck im Holtz/ midolla nel legno, circolione. V. Kern.

as Marck von Citronen / Pomerantzen/ Cassia ꝛc. la polpa di limoni, naranzi, cassia &c.

*das Marck aus dem Beutel/ la midolla, la polpa della borsa. V. Speck.

Ochsen-(Rinds-) ꝛc. -marck ꝛc. midolla di manzo &c.

Citronen-/Pomerantzen-marck/ polpa di limoni, naranzi.

Marck-bein/n. Osso dove vi è della midolla.

Marckigt/ Adj. Midolloso, Pieno di midolla.

Märckeln/märgeln/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Ab-märckeln/ aus-märgeln / Smidollare, cioè Snervare, Enervare, Macerare, Consumare, Spossare. *V.* Abmatten ꝛc.

§ sich durch Arbeit/ Fasten/ Wachen ꝛc. gantz ab-oder ausmärckeln/ smidollarsi, attenuarsi, macerarsi, snervarsi, consumarsi con eccessivi travagli, digiuni, vigilie, asprezze &c.

sich durch allzuvielen Beyschlaff abmärckeln/ snervarsi, smidollarsi, sviscerarsi, spolparsi con troppo coito, * cavarsene la bambagia dal farsetto.

die Pferde abmärckeln / strappazzare, straccare, consumar'i cavalli.

sich für Liebe / Neid / Schmertzen / Traurigkeit ꝛc. abmärckeln/ consumarsi, sfemarsi di passione (d'amore) d'invidia, di dolore, di cordoglio.

Ab-gemärckelt/aus-gemärgelt/ Smidollato, Snervato.

§ er ist gantz ausgemärgelt / egli è tutto consumato &c.

Ab-märckelung / **Aus-mergelung** / f. Smidollamento , Snervamento , Enervatione, Maceratione.

Marckt/ e meglio Marckt/ m. Mercato, Piazza del mercato , it. Piazza di Banchieri &c. Lat. Forum.

§ der Marckt wird dich den Kauff schon lehren/ il mercato tene dirà il prezzo, cioè l'esperienza ti farà maestra.

er weiß seine Waar wol zu Marckt zu bringen/ egli sà spacciare la sua robba.

den Marckt versaumen [verschlaffen] trascurare il mercato, met. negligere l'occasione di far profitto.

auf offentlichen Marckt / in pubblico mercato.

seine Waar zu Marckt/ an Marckt bringen/ portare le sue robbe al mercato. met. spacciarli à suo modo.

auf dē Marckt/ zu Marckt gehen/ andar al mercato, met. cioè per comprare ò per vendere.

den Marckt kehren / scopare il mercato cioè essere scopato ò frustato pubblicamente.

Marckt/ Fiera. *V.* Messe. Jahrmarckt.

§ die Märckte bauen/ auf die Märckte reisen / praticare, frequentare le fiere.

der Marckt gehet an/ la fiera incomincia , entra.

der Marckt gehet aus/ la fiera finisce, termina.

Botzer-ꝛc. marckt / fiera di Bolzano &c.

Fisch-marckt/ pescaria.

Fleisch-marckt/ beccaria, macello V. Metzig.

Herrn-/ Kauffherrn-marckt / Börse/ piazza di banchieri ò altri negotianti ; borsa.

Heu-marckt/ piazza del fieno.

Holtz-marckt/ piazza delle legno.

Jahr-marckt/ fiera [annuale.]

Korn-marckt/ Getraid-marckt/ piazza da biade.

Kraut-marckt/ Grün-marckt/ Gemüß-marckt/ piazza da herbe ò herbaggi.

Milch-marckt/ piazza da latte e latticini.

Obst-marckt / Nasch-marckt / piazza da frutti ; fruttaria.

Plauder - marckt /, Wasch - marckt/ * piazza, ciarlone, cicalonia, mercato da ciancie.

Roß-marckt/ Pferd-marckt/ piazza, fiera de cavalli.

Trödel marckt / Grempel-marckt / Tandel ò Tendel marckt / rigatteria, straccaria.

Vieh-marckt/ piazza, it. fiera da bestiame.

Wein-marckt/ piazza da vino.

Wochen-marckt / mercato che si fà in certi giorni della settimana.

Marckt-bauer/m. Fierante, Uno che frequenta le fiere.

Marckt-o Markt-bude/ f. Bottega portatile in piazza ò fiera.

Marckt-dieb/ n. Taglia-borse.

Marckt-fahne/f. Bandiera di mercato.

Marckt-gelt/n. Danari da spendere in mercato.

Marckt-hüter/ Marckt-schätz/ m. Guarda-mercato, Guardiano della piazza publica.

Marckt-kehrer/m. Scopatore della piazza di mercato.

Marckt-meister/m. Maestro, cioè Direttore in mercato.

Marckt-platz/ m. Piazza di mercato, it. Piazza di banchieri. *V.* Börs.

Marckt-recht/n. Dritto del mercato publico.

Marckt-richter/ m. Giudice della piazza.

Marckt-schafft/f. **Marckt-wahre**/ f. **Marckt schatz**/ n. Robba ò Provisione di viveri fatta al mercato.

Marckt-schreyer/Marckt-artzt/ m. Ciarlatano, Salt'in banco.

Marckt-tag/m. Giorno di mercato.

§ es ist heut Marckttag/ hoggi è giorno di mercato.

Marckt-stand/m. Posto, Stanza su'l mercato.

Marckt - volck / n. **Marckt - leute**/ Gente, Popolo che và ò che stà al mercato, it. Fieranti.

Marckt-oder Marcktsvorgeher/m. Capo de' banchieri e mercanti d'una piazza di traffico. *V.* Standgeld.

Marckt-zoll/m. Datio, Gabella che si paga in mercato ò in fiera.

Marckten/ Verb. Mercantare, Prezzolare. *V.* Feilschen. Dingen.

§ um

§ um eine Waar marcken / mercantare &c. per qualche robba; contrattarne. patteggiarne, accordarne il prezzo.

lang marcken/märckeln/ prezzolare in lungo, bargagnare, stiracchiare prezzolando.

ich hab wie lang um das Ding marcken/ mich zermarcken müssen/ mi convenne mercantare, prezzolare &c. un pezzo per haverlo.

nach langem marcken/ à lungo prezzolare, mercantare, stiracchiare, prezzolatamente.

Verb. Compos.

Ein-marcken / Spendere , Comprare in piazza. *V.* Kauffen.

§ allerley einmarcken/ comprare diverse cose in piazza.

Märcker/Marcker/ [voce antica; da cui i Toscani hanno quella di Mercante , Mercatante; mà al presente non si usa che

Marcketenter e meglio **Marcketenner** [corrotto da' tempi della guerre de' Allemangna dal toscano, Mercatante ò Mercadante; e non , come s'imagina una persona, per altro eruditissima nella nostra Lingua da Marck/ mercato, e Tente/tenda] Mercante ò Mercadante di Campagna, Vettouagliere, Vivandiere; [illegible]enda non può originarsi; essendo lo stare in tenda troppo commune, e a gli altri soldati, e a gli altri mercatanti di fiera e altrove.

§ einen Marcketenner abgeben / far' il vettovagliere.

Marcketenterey/ Marckelennerey/ f. Vettouaglieria, Vivanderia.

§ Marcketenterey treiben/ far'il vettouagliere.

Mard.

Marder/Marter/ m. [forse da Mar/ Incubo già che vene sono che dicono quell' accidente non esser altro che un *Demonio* pelolo ò velluto in forma di quell' amale] Martora, Martorella, it. la di lei pelle lavorata.

§ der Marder hat ihm die Tauben gefressen/ la martora gli hà mangiato le colombe.

mit Marder gefüttert/vorgeschossen/ foderato , mostrato di dossi di martora.

gefärbter Marder/ mortora tinta,

Zobel-marder/ zibellino.

Stein-marder / martora di montagna, alpestre.

Wald-marder/Baum-marder/ martora salvatica.

Marder-balg /m. Pelle di martora.

Marder-dreck/m Sterco di martora che hà odor di muschio.

Marder-falle/f. Trappola da martorelle.

Marder-futter/ Marder-gebräme/ Fodero, Mostre di martora.

Marder-haube/f. Berretta, Cuffia foderata di martora.

Marder-stauchen/ Marder-ermel/ m. Manizza di martora.

Mär.

Märe/ Mare/ Mähre/Merch/ f. Cavalla, Giumenta [anticamente e pur hoggidì in alcune parti della Germania dinota, come hò detto, Cavalla ò Giumenta, principalmente, da razza, di Prencipi e Signori grandi ; e da questo vocabolo hanno origine i Compolti Marschalck / Marescialło, Marstall/ Stalle grandi d' un Rè. Gall. Ecurie, de' quali vedrai al suo luogo.

Märe/ hoggidì si dice anche d' una Rozza, cioè d' un Cavallaccio disettoso, magro, restio e pieno di magagne; e metaf. una Sgualdrina, Puttanaccia sporca &c.

§ eine Schind-märe reiten/montare una rozza, una buscolfana.

es ist eine lose Märe/ ella è una cavallaccia ribalda, una sgualdrina, sfacciatissima.

Mären/ [di orig. dub] Moscinare, Rammoscinare sporcamente colle mani in qualche materia humida e pastosa. *V.* Manschen.

§ in etwas mit den Händen mären [herum-mären/ idem.

Mären/an-mären/ein-mären/ Intridere la farina ò cosa simile per far la pasta.

§ das Mehl anmären oder einmären/ idem.

Märte/ f. Intriso, Pane &c. intriso in qualche liquore Zuppa, Suppa. *V.* Suppe. Schale.

§ Wein-märte/ suppa di vino, pane intriso nel vino.

Bier-&c.-märte / pane intriso in birra &c.

Marm.

Marmel /Marmer/Marbel/ m. [forse dal latino] Marmo. *Lat.* Marmor.

§ mit Marmel belegen/bekleiden &c. vestir, coprir, incrostare di marmo.

weisser/schwartzer &c.-Marmel/ marmo bianco, nero &c.

gesprecklichter Marmel/ marmo screziato, vario

gemachter Marmel / gemacht/ gestreift/ gefärbt &c. wie Marmelstein/ marmo finto, marmorato, venato, screziato a guisa di marmo,

Marmel balliren/ pulire marmi.

Marmelstein/l'istesso ch'il semplice, Marmo.

§ von Marmelstein/ von Marmel/ di marmo.

Marmelstein-grube/f. Cava, Mina di marmi. Marmiera.

Marmelstein-brecher/m. Cavatore di marmi , Cava-marmi.

Marmel-steinern/ Adj. Marmoreo, cioè Di marmo.

§ ein marmelsteinernes Bild/Seule &c. statua, colonna &c. di marmo.

marmelsteinerne Platten/Stollen &c. piastre, balaustre di marmo.

Marmel-striche/Marmel-flecke/Marmel-adern, Vene, Screziature del marmo.

§ [ein hölzern oder schlecht - steinernes Gebäu &c.] mit Marmelstrichen mahlen / wie Marmel anstreichen/ marmorare una casa, dipigner la à foggie di marmo; marmoreggiarla.

Marmeln/marmeliren &c. idem.

Ge-marmelt/ ge-marbelt/ Marmorato.

Marr.

Marren/ [voce finta dal suono] Rignire, Gangheggiare come fanno i cani mostrando (digrignando) i denti, it. Abbaiare, Latrare, *V.* Bellen. Gautzen.

§ der Hund marret/ il cane rignisce, digrigna i denti.

Gemarre/n. Grignimento, Digrignamento de' denti che fanno i cani.

Marsch.

Marsch/m. [questa voce sembra francese, mà egli è certo ch'ella ha qualch' origine tedesca] Marcia, Marciata, Mossa di soldati. *V.* Aussbruch.

§ zum Marsch blasen/schlagen/ suonare, battere la marcia ò à levata,

wo gehet der Marsch hin/ oder hinaus? per dove và la marcia, it. per dove si và?

der Marsch gehet nach N. la marcia và, si move, si tira alla volta di N.

unser Marsch gehet nach Hause/ weiter &c. noi c'en'andiamo alla volta di casa, più oltre &c.

seinen Marsch irgendwo hinnehmen/ pigliar la marcia, movere, tirare verso qualche luogo.

der völlige Marsch/der Hauptmarsch/ la marcia, mossa generale di tutt'il campo (essercito.)

auf [im] Marsch begriffen seyn/ esser in marcia.

geschwinder Marsche/starcker Marsch/ marcia affrettata, pronta.

langsamer Marsch/ marcia lenta, tarda.

Vor-marsch/ avan-marcia.

Nach-marsch/ retro-marcia.

Rück-marsch/Wider-marsch/Contra-marsch/ contro-marcia.

Marsch/ Segno, Tocco alla marcia.

§ der Teutschen / der Frantzosen/ der Schweitzer &c. Marsch schlagen/ battere la marcia tedesca, francese, suizzera &c.

Marschiren quasi marschen/Marciare, Moversi [si dice propriamente de'soldati, e impropriamente di altri.]

§ ins Feld marschiren/ marciar' in campagna.

morgen werden wir marschiren / domani marciaremo.

die Regimenter marschiren / i reggimenti marciano.

marschirt/ihr Soldaten! gall. marchez! marche! marciate, soldati!

im Glied/ Gliederweis marschiren/ marciare in fila ò fila a fila.

einer nach dem andern marschiren/ sfilare, marciare alla sfilata. Gall. defiler.

ein enger Paß / da einer nach dem andern maschiren muß / una sfilata, Gall. un defile.

Verba Composita.

Ab-marschiren/ Ritirarsi Marciare via.

An marschiren / heran-marschiren/ Marciare avanti, Avanzarsi colle truppe.

An-marschirung / An-marsch/ m. Marcia che si avanza. *V.* Anzug.

§ im Anmarsch begriffen seyn / esser in mossa, esser'in marcia.

Durch-marschiren / Passare marciando, marciar di passaggio.

§ irgendwo durchmarschiren/ passare per un luogo marciando.

Fort-marschiren / zu-marschiren / Continuare, Proseguire, Inoltrare la marcia.

Voraus-marschiren / Marciar' avanti.

Zurück-marschiren/Marciar'in dietro, Contromarciare, e simili &c.

Marschalck &c. *V.* Schalck &c.

Marstall &c. *V.* Stall.

Mart.

Martern / Verb. [nella sua significatione antica e propria; Martoriare, Tormentare, Cruciare, Straziare &c. mà da che i Tedeschi sono Cristiani, s'è consacrata questa Voce à quei tormenti e cruciati ch'i crudi persecutori hanno dato già, e danno a veri Confessori di Cristo, per strabalzarli dalla loro fede e religione] Martirizzare, Cruciare, Tormentare &c. [un fedele di Cristo per odio della sua fede.]

§ einen greulich martern / zu tod martern/ martoriare, tormentare uno fin' alla morte. V. Foltern. Peinigen.

Ge-martert/ Martoriato, Cruciato, Straziato.

§ um CHRISTI willen gemartert werden/ esser martirizzato per amor di Giesù Cristo.

Marter banck/ f. Marter-stul / m. Panca, Sedia del martorio, del supplicio, della tortura. Ved. Pein.

Marter-zeug/ m. Stromenti da martoriare ò straziare.

Märterer/ Martoriatore, Cruciatore, Manigoldo, Boia, Carnefice. *V.* Hencker. Peiniger.

§ die Märterer wurden selbst müde über dem Peinigen/ i manigoldi stessi si stancavano tormentando, martoriando e cruciando.

Marter/ Marterung f. Martorio, Cruciato, Stratio, it. Quistione, Tortura, Tormento. *V.* Folter &c.

§ einem allerhand Marter anthun/ dar ogni sorte di tormenti ad uno, tormentarlo, cruciarlo, stratiarlo in tutte le maniere imaginabili.

die Marter ausstehen/ sostenere, durare la tortura, il tormento ad uno.

einem die Marter anthun/ dar la tortura, il tormento ad uno. V. Pein. Plage.

greuliche Marter ausstehen / leiden müssen / dover soffrir cruciati tormenti horrendi, strati horribili.

der Marter abkommen / esser liberato dal supplicio, dal tormento.

peinliche Marter/ idem. cioè tortura, tormento, quistione. V. Folter.

Hellen-marter/ pena infernale, cruciati, tormenti dell'inferno.

Gottes-marter/ martorio di Dio [così chiamavano i nostri maggiori la Passione di Cristo.]

Haupt-marter/ Zahn-marter/ martoro cioè cruciato, tormento del dolor di testa, di denti &c. V. Schmertzen.

Marter-leben/ n. Vita tormentosa, penosa.

Marter-seule/ f. Colonna della passione, cioè Croce &c. che si mettono sù i camini e le strade pubbliche, Stelo, Stelóne.

Marter-woche / f. Settimana della passione di Cristo; Settimana santa.

Märtirer/ in/ Martire.

§ lieber ein Märtirer / als ein Beichtiger oder Bekenner/ martire più tosto che confessore.

ein Märtirer CHRISTI / martire di Cristo.

ein Märtirer werden um Christi willen/ diventar martire per la confessione di Cristo.

ein Blut-märtirer/ un martire di sangue.

ein geistlicher Märtirer / lebendiger Märtirer/ martire spirituale, per conflitti e tormenti spirituali.

Ertz-märtirer/ proto-martire.

Teufels-märtirer/ martire del diavolo, cioè uno che soffre la morte per una credenza falsa anzi empia, it. uno (una) che patisce disagi &c. per complir' colla superbia, colla vanità, coll'avaritia, colla lussuria &c.

Märterer-buch / Marter-buch / n. Martirologio.

Marter-kron/ f. Corona del martirio.

§ die Marterkron darvon tragen/ riportare la corona del martirio.

Verb. Composit.

Ab-martern/ zer-martern/ Martoriare, Tormentare, Crucciare, Straziare, Strapazzare all' estremo.

§ sich mit Sorgen &c. abmartern/ cruciarsi di cure, e di mille affanni.

der Mensch zermartert mich wol / costui mi tormenta, mi crucifigge pure. V. Plagen.

ein Pferd abmartern / strapazzare, asprеggiare un cavallo.

Martschen/

Martsch.

Martschen/ marschen o meglio matschen [Term. di giuoco, mà non sò da dove] Mazzare, Far scacco-matto, Capponare.

§ einen martschen/ idem. it. beffare. dileguare uno per haver trascurato il godimento di qualche cosa con altri; Gal. passer maitre.

Ge-martscht/ Mazzato &c.

§ die zu spat zu Tisch kommenden werden gemartscht / i tardi vegnenti a tavola trovano il diavolo nel piatto.

Mas/ Maß ꝛc. *V.* Messen ꝛc.

Masch.

Masche/ f. Maschen / plur. [un moderno lo deriva dal mal/ macchia] Maglia. Lat. Macula.

§ Maschen an Netzen/ Garnen ꝛc. maglie di rete, di ragna &c.

Maschen an Strümpfen / maglie di calzette.

eine Masche Bänder/ nodo. nastro di fettuccie.

die Maschen an etwas aufgehen/ sciogliersi una maglia ò un nastro. smagliarsi. dismagliarsi una calzetta &c.

eiserne Maschen/ maglie di ferro. V. Panzer.

einen Ballen ꝛc. mit Maschen verknüpffen oder binden / ammagliare una balla.

Maschen werck/ n. Opera, Lavoro à maglia, Magliatura, Opera reticolata ò rezzolata.

§ Maschenwerck machen/ reticolare, rezzolare.

Maschlein/ n. Maglietta, Magliuccia.

Maschigt/ Adj. Fatto, Lavorato a maglie, Magliato, Reticolato, Rezzolato.

§ grob-oder grob-maschigt/ fatto à maglie grosse e larghe.

klein-oder zart-maschigt/ fatto à maglie strette e sottili.

Mas.

Mase/ f. Masen/ plur. [corrotto, mi pare, da mal macchia col quale dinota quasi l'istesso] *Macchia*, Neo, it. Cicatrice nel viso. *V.* Flecken. Narbe.

§ Masen im Gesicht/ idem.

Blatter-mase/ Maser-flecken/ buca di vaiuolo. V. Blatter.

Masen/ Masern/ Maseln/ Museln/ plur. Morbiglioni, Rosolia, Rosellina, Fersa di [bambini,] *V.* Rot. Röteln.

Masel-sucht/ Muselsucht/ Maltzey/ f. Lepra, Lebbra.

Masel-süchtig/ Musel-süchtig/ Adj. Leproso, Lebbroso, Macchiato, Infetto di lebbra.

Masericht/ Adj. *Marezzato.*

§ masericht Holtz/ Maser-holtz / Masholder/ Maser/ legno marezzato acero. Lat. acer. V. Flader.

Masse/ Mas/ Massen ꝛc. *V.* Messen ꝛc.

Mast/ mästen ꝛc. *V.* Masten ꝛc.

Mast.

Mast/ m. [di origine incerta] Albero di nave. Lat. *Malus.*

Mast-baum/ idem. *V.* Segelbaum.

§ der vordere Mast/ l'albero d'avanti, popretto ò di trinchetto.

der grosse Mast/ il grand albero. l'albero maggiore.

der hintere Mast / l'albero dietro o di misana.

den Mast setzen/ aufsetzen/ aufrichten/ alzar l'albero.

den Mast abnehmen/ ablassen/ metter giù l'albero.

auf den Mast steigen / salire sull' albero.

der Mast gieng entzwey / ward abgeschossen ꝛc. spezzossi l'albero per un colpo di cannone.

eine Flotte von 200. Masten/ una flotta di ducenti alberi cioè navigli. V. Segel.

Mast-korb/ m. Gabbia [dell' albero.

Mast-los/ entmastet/ Privo d'albero, Disalberato, Disarborato.

§ Mastlos machen/ disarborare, disalberare.

ein starcker Sud-west-wind machte unser Schiff Mastlos/ un fiero sirocco disarberò il nostro vascello.

Mastlos werden/ perder l'albero, disarborarsi.

Mastseiler/ Sarte, Balzi.

Masten/ Verb. inusit. mà non già i

Verb. Compos.

Be-masten/ Fornire d' albero, Arborare.

§ ein Schiff bemasten/ alberare, arborare una nave.

Be-mastet/ Fornito d'albero, Alberato.

Ent-masten/ ent-mastet ꝛc. *V.* Mastlos ꝛc.

Matt.

Matt/ Adj. dinota propriamente Schiacciato, it. Basso, it. Sodo, *Massiccio.* it. Oscuro e senza lustro.

§ matt Silber/ matt geschlagen Silber ꝛc. argento schiacciato, schietto senza esser brunito e lustrato.

Matte/ f. Schiacciatura, Bassezza, Bozza concava, it. Pezzo quadro coniato.

§ das Geschirr hat vom Fall eine Matte bekommen/ il vaso hà delle bozze per esser caduto da alto.

Spanische Matte / specie ò sorte di moneta quadra di Spagna.

Käß-matten/ ricotta di latte per farne formaggio.

Matt/ Adj. [senza dubio dalla precedente e prima significatione presa metaforicamente] Cascante, Cadente, Abbattuto, cioè Stracco, Stanco, Lasso, Fiacco, Fievole, Langvido, Languente. Lat. Fessus. *V.* Müd. Schwach. Blöd.

§ ein matter Leib/ matte Glieder ꝛc. corpo stanco, membra stanche.

matte Stimme/ voce fievole, languida, sottile.

matte Kräfften/ forze abbattute, perdute.

eine matte Fliege/ mosca languida. met. huomo codardo, dappoco. V. Feig.

matte Zeitungen/ id est. alte oder spate/ nuove stracche cioè vecchie.

matte Entschuldigungen/ scuse stanche. cioè magre, frivole. V. Kahl.

matt werden/ instanchire, infievolire, infiacchire, inlanguidire, stancarsi, straccarsi.

matt machen/ straccare, stancare, fiaccare, lassare. V. Abmatten.

Mattigkeit/ f. Stracchezza, Stanchezza, Fiacchezza, Langvidezza.

§ für Mattigkeit erligen/ nicht mehr stehen können/ cascare di stracchezza; non poter più, non poter reggersi in piedi di stanchezza.

Matten/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Compos.

Ab-matten/ Straccare, Stancare, Snervare, Spossare, Fiaccare, Affaticare &c. *V.* Matt machen.

§ jemand durch stete Arbeit ꝛc. abmatten/ straccare &c. strapazzare uno con travagli continoui &c.

die Pferde abmatten/ straccare, strapazzare, faticare, consumare i cavalli.

sich abmatten/ staccarsi, straccarsi, snervarsi, consumarsi &c.

Ab-gemattet/ Straccato, Stancato (Stanco) Affaticato, Indebolito, Rotto.

§ gantz abgemattet seyn vom Alter/ Reisen/

sen/ Fasten/ Arbeiten / Ungemach/ eller rotto, consumato &c. da gli anni, da viaggi, digiuni, fatiche, patimenti (travagli) &c.

Ab-mattung/f. Straccamento, Snervamento.

Er-matten/Instanchire. V. Matt werden.

Er-mattet &c. V. Matt &c.

Matte f. Matten/plur. [forse da mähen/ legare, ò pure da matt/ basso, schiacciato] Prato [che si sega al suo tempo.] Lat. Pratum. V. Wiese.

§ Wies-matte/ idem.
eine grüne Matte prato verde.
Blumen-matte/ prato fiorito.

Matten-kümmel o Kümmich/ Cumino (Comino) pratense ò da prati.

Matte/f. [forse dal sudetto matt schiacciato &c.] Stuora, Storia, Lat. Storea. V. Tacke.

§ Binzen-matte/ stuora di giunchi.
Stroh-matte/ stuora di paglia.
in Strohmatten einbinden/ imballare con stuore.

Matz.

Matz/ m. [Nome proprio, mà contratto dall' antico Matchis/ o poi da Matteo ò Mattia; mà hoggidì pare Nome ingiurioso per dire] Codardo, Effeminato, Imbelle, Timido, Menchione.

§ er ist ein rechter Matz/ egli è un codardo, un poltrone &c. V. Feig. Mämme.

Matz-fotz/ Un effeminato.

Mätzen/mätzen/mätschen/ mätzeln/ metzeln/ metzgen/ Mazzare, Ammazzare, Scannare [una bestia mangiabile.] Lat. Mactare. V. Schlachten. Abthun.

§ ein Vieh mätzen/abmätzen/ idem.
einen Menschen mätzen/ ammazzare, scannare un huomo. V. Tödten.

Ge-mätzt/ gemätzelt/ Mazzato; Ammazzato, Scannato.

§ der Metzger hat heut nicht gemätzelt/ il beccaro non ha ammazzato nulla hoggi.

Mätzeley/Metzeley/f Gemätzel/Gemetzel/ n. Ammazzamento, it. Macello, Carnaggio, Uccisione, Stragge, Stratio, Disfatta.

Mätzger/Mätzger/Mätzler/ Mazzatore, Ammazzatore, cioè Macellaro (Macellaio) Beccaro. V. Fleisch- Fleischer &c.

§ Dorf-mätzger/Land-mätzger/macellaio o beccaio contadino.
Hof-mätzger/ macellaio di corte.
Rind- o Rinderer-mätzger/ macellaio di manzi, castrati, vitelli &c.
Schwein- oder Schweinen-mätzger/ macellaio di carne porcina.
Stadt-mätzger/ macellaio cittadino.

Mätzger-banck/Macello, Beccaria. V. Metzig.

Mätzger-beil / n. Mazza da beccaro.

Mätzger-gasse/f. Piazza de' macellaria; Beccaria.

Mätzger-hund/m. Cane di macellaio; Can mastico.

Mätzger-gürtel/m. Cinto, Cintura da macellaio.

Mätzger-messer/ n. Coltello di macellaio. V. Schlachtmesser.

Mätzger schürtze/ f. Mätzelschurtz/ m. Grembiale da macellaio.

Mätzger-handwerck/n. Arte, Mestiere del macellaio.

Mätzig/Metzig/ f. Macellaro, Beccaria (Beccheria.) V. Fleischbanck. Schlachthauß.

§ in die Mätzig gehen/ andar'al (in) macello.
es bleibt kein Fleisch in der Mätzig/ wie schlecht es sey / non resta carne in beccaria per trista che sia, met. non vi è huomo sì brutto (nè femina sì brutta) che non trovi alla fine moglie (marito) suo pari.
Schweinen-mätzig / macello di carne porcina.
Rindern-mätzig/ macello di manzi &c.

Mau.

Maue / f. [anticam. Mauch/ e Goth. Ming] Manica. Lat. idem. V. Arm. Ermel &c.

§ einen Schelmen in der Maue haben/ haver un furbo nella manica cioè essere scaltro, falso, furbesco.
Fleisch-maue/ muscolo [di carne.] V. Fleischmaus. Flechse.

Mauchelen/meuchelen &c. V. Meucheln &c.

Mauen/mautzen/miauen/Verb. [finto dal suono] Miagolare, Smiagolare, Gattolare, Gattonare.

§ die Katzen mauen / le gatte miagolano.

Gemau/Gemautze/n. Miagolamento.

§ Katzen-gemau/ idem.

Mauer/ Maur/ f. Mauren/plur. Muro, Muraglia, Lat. Murus.

§ eine Mauer aufführen/ alzar'un muro, drizzare, ergere una muraglia.
einen zwischen 4. Mauern setzen/ metter uno frà quattro muraglie. *dergl. un farsetto di pietra. V. Vermauren. Gefangen.
einen Ort mit einer Maur umgeben/ eine Mauer um einen Ort führen/ cignere, chiudere un luogo di muro; murar'un luogo.
ein Ort/ so mit Mauern umgeben/ un luogo murato, chiuso di muro.
die Mauer zwischen 2. Bollwercken/ cortina.
die Mauren untergraben/ minare la cortina.
die Mauren beschiessen / bestreichen/ cannonare, fulminare, bersagliare le mura.
die Mauern fällen/einwerffen/ niderreissen/ abbattere, brecciare le mura.
die Mauern abbrechen/ schleiffen/ niderreissen/ abbattere, radere, spianare le mura; smurare, smantellare una piazza. V. Schleiffen.
eine Mauer ohne Mörtel/ muro secco, lat. maceria.
stehen/Stand halten wie eine Mauer/ star saldo come un muro.
etwas wie eine Mauer auf einander schlichten/ammuricare, muricciolare, ammuricciolare.
auf einander geschlichtet wie eine Mauer/ ammuricato, ammuricciolato.
hinter der Mauer / dietro il (al) muro, met. nascostamente, in segreto. Ved. Heimlich.
dicke Mauer/ muro grosso.
dicke Mauer oder Gemäur an einem Meerhafen/ molo.
Brand-maur/ muro framezzo che difende una casa dal fuoco che si possa esser attaccato a quella del vicino.
Feuer-mauer/ camino.
Feuer-mauer-fehrer / spazza-camino.
Gibel-mauer/ facciata, frontispicio.
Haupt-mauer/ muraglia maestra, capitale, capo-muro.
Schied-mauer/ muro framezzo ò traverso.
Stadt-mauern/ mura della città, lat. moenia.
Vor-maur/ antimuro, antimurale.
Ziegel- &c.-mauer/ muro, muraglia di mattoni ò di pietra cotta.

Mauer-band/n. Mauer-gürtel/ m. Cinta, Bordo, Orlo, Cairello del muro.

Ge-mäure/m. Muraglie, Mura.

§ alt Gemäure/ eingefallen Gemäuer/ ruderi, rovine.
unter dem eingefallenen Gemäuer des Tempels &c. trà le rovine e calcinacci del tempio. V. Kummer.

Mauer-

Mauer-brecher/m. Spingarda, Ariete, it. Pezzo di artiglieria grossa da batteria.

Mauer-esel/m. Porcelletto, Centogambe, Millepiedi.

Mauer-kammer/m. Casa-matta.

Mauer-kraut/n. Parietaria.

Mauer-loch/n. Nicchio di muro.

Mauer-lucke/f. Breccia.

Mauer-pfeffer/m. Sedo, Giubarbo.

Mauer-raute/f. Capel-venere.

Mauer-riß/m. Crepatura, Crepaccia del muro.

Mauer-schlüssel/m. Chiave, Bandella di muro.

Mauer-sporn/m. Sperone, Scarpa, Rincalzo di muro ò muraglia.

Mauerlein/n. Muretto, Murello, Muricciuolo, Muriccino.

Mauern/Verb. Murare. *V.* Metzen.

§ ohne Kalck oder Mörtel mauren/ murare à secco, met. mangiare senza bere.

Be-mauret/ Murato.

§ ein gemauerter Ort/ un luogo murato chiuso cinto di muro.

Un-ge-mauret/ Non murato.

Mauer-hammer/m. Martello di muratore.

Mauer-sand/m. Sabbione, Sabbia da murare.

Mauer-speise/f. Malta.

Mauer-stein/m. Mattone, Quadrello, Pietra cotta à murare.

Mauer-werck/n. Opera di muratore, it. Muraglia.

Mauer-zeug/n. Stromenti ordini da murare ò da muratore.

Mauerer/Mäuerer/m. Muratore.

§ Meister-mäuerer/Mauer-meister/maestro muratore, capo-muratore, it. architetto.

Mauerer-gesell/m. Compagno, Lavorante di muratore; Murator-compagno.

Mauerer-kelle/f. Cazza da muratore.

Verba Composita.

Auf-mauren/Murare sù, Drizzare, Ergere un muro.

Auf-gemaurt/Murato.

Be-mauren/um-mauren/ Murare d'ogni intorno, Chiudere, Cingere di muro.

§ einen Flecken bemauren/ zur Stadt machen/ murare un borgo, cioe farne (ridurlo in stato e in forma di) città

Be-mauret/ Murato &c.

Un-be-mauret/Non murato.

Ein-mauren/ Murare dentro, Immurare, Incorporare, Inserire murando.

§ einen alten Stein oder Gedenckmal in eine neue Mauer einmauren/ incorporare qualche pietra ò qualche monumento antico in un muro nuovo.

jemand einmauren/ murare, immurare uno, cioè mettere uno prigione frà quattro muraglie in vita sua; condannar'uno alle carceri oscure e perpetue V. Vermauren.

Ein-gemauret/ Immurato &c. it. Imprigionato in perpetuo, Sepolto vivo.

Ent-mauren/Smurare, Demolire, Spianare, Radere, Smantellare.

§ eine Vestung entmauren/ smurare, smantellare, scortinare, radere, svestire una piazza (fortezza.) V. Schleiffen.

Ent-mauret/Smurato, Spianato, Demolito &c

§ eine entmauerte Vestung/piazza smurata, smantellata, rasa, scortinata.

Entmaurung/f. Smuramento, Smantellamento, Demolitione.

Ver-mauren/zu-mauren/ Murare, Chiudere, Turare murando ò con muro, it. frà le mura.

§ ein Loch vermauren/ murare un buco

Schätze/Geld &c. vermauren/ murare, immurare tesori, danari &c.

eine Thör oder Thür vermauren/ zumauren/ murare (dannare, condannare) una porta, ò un uscio.

Maul.

Maul/n. Mäuler/plur. Bocca di bestia à quattro piedi, propriamente Muso, Ceffo; e si applica per qualche poco di disprezzo, e moltissime volte per ingiuria ò villania à quella dell' huomo in vece di Mund/ ch'è il proprio; e figuratamente disegna il vitio della Loquacità, ò della Voracità e Delicatezza golosa. Ved. Mund.

§ einem Ochsen/der drischt/soll man das Maul nicht verbinden/ al bue che trebbia, non gli turare la bocca.

§ einem geschenckten Pferd soll man nicht ins Maul sehen / ad un caval donato non si dee guardar' in bocca.

einem Maul und Nase blutig schlagen/ far' uno sputare denti e sangue sboccare, svisare uno.

ein vernaschtes / verleckertes Maul/ bocca ghiotta e delicata, cioe ghiottone. V. Vernascht.

ein unverschämtes/ungewaschenes &c. Maul/ unnützes Maul/ ein böses Maul/ bocca sfacciata (senza vergogna, senza barbozzale) maledica, cattiva &c.

das Pferd hat ein gut/ ein hart &c. Maul quel cavallo hà buona bocca, egli è duro in bocca.

das Maul aufsperren/ das Maul aufreissen / spalancade la bocca. V. Rachen.

es fliegen einem keine gebratene Tauben ins Maul/ non ci volano già i piccioni arrosti in bocca.

Mund und Augen über etwas aufsperren/ spalancare la bocca e gli occhi sopra qualche cosa, cioè riguardarla con stupore.

ein groß Maul/una bocca larga.

ein groß Maul haben/ haver la bocca larga, met. esser un gran ciarlone, it. gran promettitore, it. gran vantatore. V. Plaudern, Großsprechen.

das Haushalten hat ein groß Maul/ la massaria (l'economia) ha la bocca grande e larga, cioè vici vuole assai.

ein stinckendes &c. Maul/ heßlich &c. Maul/ bocca puzzolente, sporca, met. lascivo, impudico nel parlare.

ihm stinckt das Maul/gli pute la bocca (il fiato.)

einem aufs Maul schlagen/dar un pugno sulla bocca (sul mostaccio) ad uno; dargli uno schiaffo. V. Backen.

sich selbst aufs Maul schlagen/ darsi uno schiaffo à se stesso, cioe ritrattare, disdirsi, confessar d'haver mentito ò detto la bugia.

das Maul halten/ tener la bocca cioe tacere; star zitto.

halts Maul! tacci. stà zitto! tacci, ti dico!

schwätzen/was einem ins Maul kömt/ dire, parlare, chiaccherare, straparlare tutto ciò che gli viene in bocca.

das Maul versorgen/ curare, cioè alimentare, provedere la bocca; cioe gli alimenti necessarii. V. Maul hinbringen.

das Maul will zu essen [gegessen] haben/ la bocca vuol mangiare, ella vuol metter' in castello.

etwas ins Maul schieben/ metter qualche cosa in bocca.

es kan einer keinen Bissen ins Maul schieben/ohne daß &c. non si può metter'un boccone in bocca (in pace) senza che &c.

das Maul verbrennen an der Suppe/ brucciarsi la bocca colla suppa calda

aufs

aufs Maul fallen/ cadere sulla bocca, cioè far una brutta cascata.

mit dem Maul auf etwas fallen/ cascare colla bocca (bocconi) su qualche cosa, met. rincontrarla per fortuna senza haverla cercata.

etwas mit dem Maul fangen/ abboccare, pigliare, acchiappare accettare una cosa colla bocca.

das Maul allein haben oder haben wollen/ haver ò voler havere la bocca cioè parlare tutto solo senza lasciar parlare gli altri. Gall. amuser le tapis.

es gehet ihm das Maul / das Maul ist gut an ihm; er hat ein Maul/ er hat ein gutes Maul/ er ist nicht aufs Maul gefallen/ la bocca è buona in lui. la parola non gli muore in bocca. egli è linguacciuto assai. egli hà la ciarla, la chiacchera viva e pronta, la bocca larga; egli è un gran ciarlone, chiaccherone. V. Plauderer. Schwätzer.

es gehet ihr das Maul/ wie der Ente der Arsch/ la bocca cioè la lingua le và come il culo all'anitra.

die allerungeschickteste wollen das meiste Maul haben/ i più gran gotti sono quelli che hanno la bocca più larga; le botti vuote fanno il più grande strepito; la ruota più cattiva è quella che cigola.

den Leuten in die Mäuler kommen/ [gerahten] herumgehen/ venire nelle andare per le bocche, cioè diventar ò essere favola del popolo.

jemand den Leuten in die Mäuler bringen/ metter uno nelle bocche del popolo, cioè farlo diventar favola di esso: metter'uno in canzone.

das Maul über etwas krümmen / ein krummes Maul über etwas machen/ torcere la bocca sù qualche cosa; farne un pò di bocca torta.

einem das Maul immer zum Lachen stehen/ haver bocca da ridere; haver sempre le risa in sommo.

das Maul hencken lassen / das Maul hängen/ spenzolare la bocca, cioè far ciera da mal contento, da malinconico &c. lasciarsi cadere il mento in seno.

das Maul aufwerffen / rimboccare la bocca (le labbra) cioè far una ciera di sdegno con disprezzo.

einem das Maul machen/ far la bocca ad uno cioè adularlo, pascerlo di vane speranze &c.

andern Leuten ins Maul sehen müssen/ esser ridotto a guardar altrui in bocca, cioè vederli mangiare senza haverne. it. viver della loro gratia e discretione

einem die Bissen ins Maul zehlen/ contar i bocconi in bocca ad uno, cioè dargli scarsamente da mangiare, it. invidiarlo di ciò che mangia e che gli pare che mangi troppo.

einem das Maul nicht vergönnen/ non favorir'uno manco della bocca, cioè non degnare di parlargli ò di domandarlo.

einem das Maul auffsperren / aprire, spalancare la bocca ad uno, cioè farlo parlare, e palesare segreti.

hast du kein Maul? non hai tu bocca cioè non puoi tu parlare? sei mutolo forse?

einem sein Wort aus dem Maul nehmen/ tirar, cavar la parola di bocca ad uno, cioè ragionar d'un proposito di cui l'altro havea disegno di trattare.

einem etwas vorm Maul wegnehmen/ levar qualche cosa dinanzi alla bocca ad uno, cioè impedirgli ò attraversargli una fortuna presente, e come certa.

einem die Wort im Maul brechen/ romper le parole in bocca ad uno, cioè interromperlo nel discorso.

sein Maul auch in etwas stossen: was hast du dein Maul drein zu stossen? metter vi, ficcarvi la bocca (il ceffo) che hai da ficcarvi la tua boccaccia anco tu?

das Maul auf etwas stossen/ dar della bocca sù qualche cosa.

etwas an seinem Maul ersparen / risparmiare qualche cosa sulla propria bocca cioè vivere più parcamente per haverla, goderla &c.

seinem Maul guts thun/ far del bene alla sua bocca, cioè trattarsi bene.

das Maul wischen/ und darvon gehen/ forbirsi la bocca e andarsene, cioè non esser grato per i benefici; it. dopo haver peccato non farsene scrupolo.

das Maul recht aufthun / ihm kein Blat vors Maul nehmen/ aprir la bocca cioè dir'il fatto suo liberamente e senza rispetto, parlar alto (altamente) parlar senza barbozzale, parlar colla lingua sciolta.

das Maul hinbringen / mantenere la bocca cioè sostentarsi, vivere, sussistere, campare, procacciarsi da vivere.

er kan kaum das Maul dabey hinbringen/ appena può sostentarsi (campare) con quel mestiere.

sein Maul in alles stecken/ dar del muso, del ceffo in ogni cosa. V. Nase.

wer das Maul zuhält/ dem fliegen keine Mücken drein/ chi serra la bocca non vigli entrano le mosche; in bocca chiusa non entrò mai mosca, cioè colla taciturnità e la segretezza si evitano molti disastri.

einem das Maul nach etwas wässern/ venir l'acqua alla bocca ad uno di qualche cosa, cioè esserne bramoso e invoglisto.

es wässert ihr das Maul darnach / le ne viene l'acqua alla bocca.

einem das Maul wässern machen nach etwas / far venire l'acqua alla bocca ad uno di qualche cosa.

Affen-maul/ bocca, ceffo di scimia.

Doppel-maul/ bocca doppia, cioè huomo doppio e falso che parla con due bocche. V. Achsel.

Freß-maul/ bocca vorace, golosa, edace scr sparecchia.

Gaff- ò Klaff- maul / Sperr - maul/ Flarr-maul bocca aperta, badalona, badalucca, cioè un badalone, un turlurù, menchione pecorone.

Grein - maul/ Flenn - maul/ Flerr-maul / bocca da piangere, cioè uno che sempre piange; piangolone. V. Greiner.

Groß-maul / Lell - oder Lall-maul/ Troll-maul/ bocca grande, boccona; bocca aggaccia e larguta.

Krum-maul/ bocca torta ò storta.

Kühe-maul/ muso di vacca.

Lach-maul/ bocca da ridere, cioè uno che sempre ò spesso ride.

Läster-maul/ Schmäh-maul/ Schänd-maul / Frech-maul/ bocca maledetta, maledica, sfacciata.

Lügen-maul/ bocca mendace ò mentitrice.

Milch-maul/ bocca di latte, cioè sbarbatello, giovanotto, V. Schnabel. Roß &c.

Nasch-maul/ Geir-maul/ Lecker- oder Schlucker-maul/ bocca ghiotta, cioè un ghiotto, delicato, che ama e cerca i buoni bocconi.

Ochsen-maul/ Rinds-maul/ muso di manzo.

Schweins- ò Schwein-maul/ grugno, it. bocca di porco, met. huomo vorace e non punto delicato, che mangia d'ogni vil cibo. it. huomo vorace e sporco.

Spott-maul/ bocca stravolta in atto da schernire, mocca, smorfia, visaccio.

einem ein Spottmaul machen/ far tal bocca contro a'cuno cioè schernirlo, smaccarlo, smoccarlo, vituperarlo con simil atto ò smorfia.

Trotz-maul/ bocca da dispettare ò bravare.

ein Trotzmaul machen/ far tal bocca, cioè bravare ò dispettare uno; fargli dispetto con tal atto.

Wasch-maul/ Plauder-maul / bocca ciarlona, chiaccherona, cicalona, cioè chiaccherone. V. Plauderer.

Maul-beer/ [la qual voce forse è corrotta, da Mor - beer] Mora (frutto.)

§ **weisse Maulbeer/** gelsa.

Maul-beer-baum/ m. Moraro.

§ **weisser Maulbeerbaum/** gelso.

Maul-beicht/ f. Confessione di bocca senza contritione del cuore nè emendamento di costumi.

Maul-christ m. Cristiano di bocca, cioè di confessione ò professione solamente; Fico con foglie mà senza

senza frutto, e perciò da Cristo maladetto.

Maul-freund/m. Amico di bocca cioè di complimenti, senza vero affetto nè effetto.

Maul-fromm/ Maul heilig/ Buono e santo di bocca, mà non di fatti; cioè hipocrita. *V.* Heuchler &c.

Maul-fülle/ f. Empitura di bocca cioè gli Alimenti necessarii per vivere.

§ um die Maulfülle dienen &c. servire &c. per la bocca solamente, non haver altro salario ch'il vitto. Hisp. comido por servido.

Maul-gestanck/ Maul-geruch/ m. Puzzore di bocca ò di fiato.

Maul-hur/ f. Puttana di bocca cioè che parla &c. lascivamente si, senza consentir' all' atto. Lat. in triclinio vola & in cubiculo nola.

Maul-korb/ m. Sporta di bocca, cioè Musaruola, Musoliera.

Maul-macher/ m. Parolaio, Parabolano, Ciarlano, Ciarlatano, it. Adulatore.

§ er ist nur ein Maulmacher/ egli non è ch' un adulatore, un lusinghiere, it. gran promettitore &c.

Maul-schelle/ Maul-tasche/ f. Sonaglio ò Tasca di bocca cioè Schiaffo, Guanciata* Ceffata, Mostacciata, Barbocciata, Ganascione, Buffettone. *V.* Backenstreich &c.

§ einem eine Maulschelle geben/ dar uno schiaffo &c. ad uno, dargli un pugno su'l mostaccio, schiaffeggiar' uno.

*mit Maulschellen handeln/ trafficare con schiaffi, cioè darne e riceverne, e forse con dieci per uno di guadagno.

Maul-taschen/ Raffiolen/ Mostacciuoli, Raviuoli (certo mangiare di pasta) con herbe, formaggio ed altri ingredienti &c.

Maul-schleier/ m. Velo da bocca come lo portano le contadine; Sottogola, Soggola.

Maul-trommel/ f. Trombola di acciaio, Inganna-pensieri, Caccia-pensieri. *V.* Brumm-eisen.

§ auf der Maultrommel schlagen oder spielen/ suonar di trombola.

Maul-werck/ n. Opera di bocca, cioe Chiacchera, Ciarla.

§ viel Maulwercks machen/ haben/ chiaccherare, ciarlare largamente mà spropositate ciancia fiole.

Maul-wurff/ m. [voce corrotta dovendosi dire: Multwurf/ dall' antic. Goth. Mull/ polvere minuto, e perciò i fiamenghi lo chiamano Moll ò Molvvorp] Talpa.

Maulwurfs-hauffen/ m. Mucchio di terra, alzato dalla talpa.

Mäulchen/ Mäulichen/ n. Boccarella, Bocchina, Bocchetta, Boccuccia. *V.* Mündchen.

§ ein zartes/ süsses &c. Mäulchen/ bocchina delicata, dolce &c.

er [sie] hat ein Mäulchen [das vernascht ist] egli (ella) hà una bocchetta, ghiotta e delicata.

Zucker-mäulchen/ boccuccina, bocchicine inzuccherata.

mein Mäulchen! bocchetta mia inzuccherata!

Nasch-mäulchen/ Schleck-mäulchen/ bocchettina golosina, boccarella ghiottina.

Mäulchen/ met. Baccio, Baccino, Baccioccio, Baciuccio, Baccietto. *V.* Schmatzen. Back. Küssen &c.

§ einem [einer] ein Mäulchen geben/ dar' un baciuccio &c. ad uno (una) bacciucciarlo amorevolmente.

—mäulicht/ —mäuligt / [di raro uso fuori di Compositione] Ciò che hà certa forma di bocca.

§ groß-mäulicht / troll-mäulicht / wolgemaulet/ boccuto, boccaccio, boccaccietto, chi hà bocca larga e grossa.

lind-mäuligt/ dolce, maneggevole in (di) bocca.

hart-mäuligt/ duro di bocca, sboccato.

ein hartmäuligt Pferd/ un cavallo duro, sdegnoso di bocca.

Maulen contr. mutzen quasi maulchen ò multzen, Verb. Boccheggiare cioè Far smorfie, it. Star colle labbra spenzolate cioè Star mal contento ò di malavoglia, Mormorare, Borbottare ò Brontolare frà i denti. *V.* Brotzen. Maul-hencken. Muffen.

§ er [sie] maulet/ mutzet/ egli (ella) mostra di star di mala voglia.

über etwas maulen ò mutzen/ mostrar discontento, mala voglia di qualche cosa.

*Maulen/ Piacere alla bocca, Esser saporito.

§ gute Speisen maulen wol/ le buone vivande e bene stagionate piacciono, vanno dolcemente a bocca.

gemeine Haußkost maulet ihm nicht/ il vitto commune e domestico non piace alla sua bocca delicata e ghiotta.

schnarr-maulen/ wasser-maulen/ haver l'acqua alla bocca, cioè veder mangiare gli altri, e morir di fame.

sie frassen und soffen/ und waren guter Dinge / und ich habe schnarr-maulen müssen/ essi sguazzavano e facevano buona ciera, ed a me convenne di starli guardando a bocca vuota. * di far crocette.

Ge-maul/ n. Lo spenzolare delle labbra per mala voglia.

§ ich kan das Gemaul nicht leiden / io non posso soffrire quel mormorar e quel borbottar trà le labbra.

Maul-aff/ m. Scimia che fà smorfie e atti sconci colla bocca, met. Badalone, Balocco, Balucco, Badalucco,

§ Maulaffen feil haben/ baloccare, fare smorfie colla bocca alla spensierata; star guardando da badalucco.

Mauler / Mäuler/ Borbottatore, Brontolatore moroso e fastidioso.

§ ein alter Mauler / eine Maulerin ò ein maulichter Alter / un vecchio brontolatore, vecchia brontolatrice.

Doppel-mäulerin/ una che parla con bocca doppia, met. metti maffare che loda e biasima una fantesca secondo ch'il di lei interesse lo richiede.

eine Doppelmäulerin abgeben/ doppelmaulen/ far la metti-maffare.

Verb. Composit.

An-maulen / Attaccare uno colla bocca, met. Aspreggiare con parole ingiuriose, Sgridare in colera.

§ einen anmaulen/ idem.

Aus-maulen/ Finire di brontolare e di star di mala voglia.

§ laß ihn ausmaulen/ lasciate che brontoli quanto che vuole.

habt ihr ausgemaulet? havete hormai finito [di star di mala voglia &c.]

Maul/ n. [Voc. corrotta dal latino per essere che questi animali erano forastieri alli Germani antichi] Mulo, Mula. Lat. Mulus.

Maul-esel/ Maul-thier/ idem.* Cavallo da cardinale.

§ auf einem Maulesel reiten / cavalcare un mulo ò una mula; mulattare.

Maul-esel-decke/ f. Coperta, Soprasella da mulo.

Maul-esel-stall/ Stalla da' muli.

Maul-eselin/ f. Mula.

Maul-esel-treiber/ m. Mulattiere.

Maur &c. *V.* Mauer &c.

Maus.

Maus/ f. Mäuse/ plur. Sorce, Sorice, Sorcio, Topo. Lat. Mus, Sorex.

§ eine Maus [Mäuse] fangen / pigliar sorci.

einHauffen Mäuse / Mäuse-gezüchte/ sorcime.

die Katz reucht Mäuse/ la gatta sente de'sorci, met. egli s'accorge dell' inganno che segli vuol fare.

die blinde Maus spielen/ giuocare alla cieca ò a la gatta orbe (alla gattorbola.)

nach der Maus werffen/ gettar'a' sorci; si dice de'satti ladri) * far la bandiera di san Fantino.

naß seyn / aussehen wie eine gebadete Maus/ esser come un sorcio bagnato cioè tutto bagnato.

es kan sich kein Maus regen/ er hörts/ non si può mover un sorcio senza ch' egli se n'accorga.

Berg-maus/ topo montano, marmotto, marmottana, marmotana, Ved. Murmelthier.

Bunt-maus/ vaio. topo pontico.

Feld-maus/ Korn-maus/ sorcio di campagna, topo peloso.

Fleder-maus/ f. nottola, pipistrello ò vipistrello, grignappola.

Hasel-maus/ Glit-maus/ ghiro.

Haus-maus/ sorcio domestico.

Keller-maus/ Erden-maus/ Schor-maus/ talpa.

Rat-maus/ topo [maggiore] ratto, rattone. V. Ratz.

Spitz-maus/ sorcio-ragno, topo velenoso.

Wald-maus/ topo, sorcio selvatico.

Wasser-maus / topo acquatico ò che vive nell'acqua.

Maus/ met. Muscolo, Toro, Lacerto; Parte carnosa dell' animale. *V.* Fleisch. Flächse.

Maus-biß/ n. Morso, Rodimento, Rosigamento, Rosura di sorcio.

Maus-dorn/ m. Acaro, Mirto selvatico.

Maus-dreck/ m. Cacherelli, Stronzoli, Stercolini di sorci.

§ der Mausdreck will allzeit unter dem Pfeffer seyn/ gli stronzoli di sorci si trovano tuttavia frà 'l pepe. met. sunt mala mixta bonis.

Maus-falle/ f. Trappola da sorci, Sorciera. *V.* Falle.

§ den Käs in der Mausfalle fressen / mangiar'il formaggio nella trappola; peccare in prigione.

Maus-fallen-macher/ m. Trappolaio.

Maus-farb/ **Maus-grau**/ Adj. Sorcigno, Di color sorcigno, Grigio sorcigno.

§ mausfarben Pferd rc. un caval &c. sorcigno.

Mäus-gepfiff/ n. Lo fischiare de' sorci, dove n'è abbondanza.

Mäus-gestanck/ m. Puzza, Puzzore di sorci e di lor'orina.

Maus-kopf/ m. Testa di sorcio, cioè Tristo, Scaltro, Astuto, Cupo, Furbo, Fino. *V.* Schalck.

§ er ist ein schlimmer Mauskopf / ein heimtückischer Mauskopf/ egli è un furbo, un furbaccio, un tristo, un versipelle.

Maus-loch/ n. Bucarello, Pertugio da sorci.

§ für Forcht in ein Mausloch kriechen mögen/ bramar di poter nasconderti in un bucarello da sorcio di paura.

* er wird in Himmel kommen wie eine Kuhe in ein Mausloch / egli entrerà in paradiso, come un vacca in un buco da sorcio.

Maus-nest/ Nido di sorci.

Maus-öhrlein/ n. Soricaria, Orecchiara, Orecchio di topo, Pelosella, Pelosina.

Mäus-pulver/ **Mäuse-gift**/ n. Polvere velenosa da far morire i sorci; Arsenico, Tossico da sorci.

Maus-still/ Adv. Cheto, Zitto come un topo.

§ mausstill seyn/ sitzen/ star cheto cheto (zitto zitto) star soppiattato, rannicchiato come un sorcio.

mausstill schweigen/ tacersi altamente, non far (dir) motto.

Maus-todt/ Adv. Morto come un topo, cioè subito e senza il minimo moto.

§ einen maustodt schlagen rc. far' uno morire sotto il bastone &c.

maus-todt bleiben / restar morto subito

Mäuse-thurn/ m. Torre de' sorci [in un'isoletta del Reno, così nominata dal gastigo che Dio pr le d' un certo Vescovo di Mogonza crudele e spietato verso i poveri nella carestia.]

Mäuslein/ n. Sorcietto, Sorcetto, Toparello, Topolino, it. Certa malatia grave.

§ still wie ein Mäuslein/ cheto cheto come un toparello. *

daß dich das Mäuslein beisse ! che ti venga la rabbia, il morbo ! &c.

Mausen/ Verb. Cacciar' a' sorci, Pigliar, Prender top, met. Andar'a rubbare, Andar'in busca (buscare) andar'in cerca e frà soldati, scorrere, far scorrerie per rubbare e depredare. *V.* Stelen.

§ die Katze mauset wol/ questa gatta và vigorosamente dietro i sorci; ella è lesta à pigliarli.

die Katze läst ihr Mausen nicht/ la gatta non lascia mai d'insidiar'a' sorci. lat. naturam expelles &c.

mausen gehen/ aufs Mausen ausgehen/ andar'in busca &c.

Mausen (sich) [corrotto dal latino] Mutare le piume come fanno in certi tempi gli uccelli, Mutarsi, Racconciarsi.

§ die Vögel mausen sich / gli uccelli si mutano, si racconciano.

Ge-mauset/ Cacciato a' sorci, it. Rubbato &c. it. Mutato le penne

Maus-federn/ Piume o penne cascate dalla muta.

Maus-katz/ **Mause-katz**/ m. Gatta ch' è lesta e brava à prender sorci.

§ eine gute Mauskatz / idem.

Mauser/ m. [term. sold.] Rubbatore, Ladro, Scorritore.

§ die heutigen Soldaten seynd mehrentheils Mauser / i soldati d' hoggidì non sono per la maggior parte che predatori e ladri.

Kal-mäuser/ attribut. d'ingiuria contro un huomo solitario e ritirato, che per dire così, non parla ne hà commercio che con i sorci; [da kallen che dinota parlare, conversare &c.]

Duck-mäuser/ huomo scaltro cupo, astuto, fallace, ma che sà fingere.

Mausicht/ **Mausig**/ Adj. Atto e proclive a pigliar sorci, met. Industrioso, it. Pronto, Colerico con orgoglio e insolenza.

§ ein mausicht Kätzelein / un gattuccio vivace e lesto a prender sorci.

sich mausig machen/ mostrarsi insolente e imperioso; voler dominare e far da padrone, it. contrastare.

du machst dich gar zu mausig / tu sei troppo insolente, tu usi troppo libertà, tu vuoi far da padrone &c.

Mauserey/ f. Rubbaria, Busca, Scorreria.

§ auf die Mauserey gehen/ andar'in busca, alla cerca, * a carpi, a carpegna.

Verba Composita.

Ab-mausen/ durch-mausen / weg-mausen/ Rubbacciare, Levare, Rub-

Rubbare con arte e segretezza.

Be-mausen/ Buscare, Cercare, Ricercare se vi è cosa da rubbare.

§ alles in einem Hause bemausen/buscare per tutta la casa.

einem die Säcke/das Felleisen &c. bemausen/ ricercare le scarselle, la valigia ad uno; farvi la busca, farvi delle ricercatine.

Er-mausen/ Acquistare in busca e per rubberia.

§ was die Soldaten haben/ das haben sie schier alles ermauset / tutto ciò che possiedono i soldati l'hanno trovato a Carpi e à Griffagno.

Maut.

Maut/ f. [Voce hoggidì del paese di Austria e di Baviera] Datio, Gabella, Taglia, Gravezza, Pedaggio, Guidaggio. *V.* Zoll. Steur. Auflag &c.

§ eine Maut auflegen/ imporr' una gabella &c.

Maut geben/ dar, pagar la gabella.

Wein-&c.-maut/gabella, datio del vino &c.

Maut-frey/ Franco di gabella, Esento di datio.

§ Mautfrey seyn/ esser franco, goder la franchigia da ogni datio.

Maut-freyheit/ f. Franchigia dalla gabella.

Maut-hauß/ Maut-amt/ n. Casa, Ufficio della gabella publica.

Maut-schreiber/ m. Scrivano, Registratore delle gabelle.

Mautner/m. Gabbelliere, Datiaro, Daziere, Riscotitore [di gabelle] Doganiere, it. Publicano. *V.* Zöllner.

May.

May/ Mey/m. Maggio. Lat. Majus.

§ den ersten May/il primo di Maggio.

im May [Meyen] nel Maggio, di Maggio.

es ist im Mayen/die Esel schertzen/egli è di Maggio: gli asini scherzano [si dice a quelli che pretendono di toccar impudicamente le donzelle honorate.]

der Monat May/Maymonat/ il mese di Maggio.

der kühle May/il Maggio fresco, frescura, il frescho del mese Maggio.

May/Mey/Meyen/plur. Maggio o Maio, cioè Frasca verde e fresca di bietola.

§ seiner Liebsten einen Mey stecken / piantar'un maggio (maio) alla porta della sua amorosa.

einen Ort mit Meyen schmücken/ bestecken &c. infrascare un luogo di maggi ò di fronde verdeggianti.

Bircken-mey/ maggio di bietola, it. boccale da birra fatto di bietola tornato per di dentro, e di fuori colla scorza naturale.

May-blum/f. May-blümlein/n. Fior di Maggio, it. Lilio convallio, Mughetto.

May-butter/ f. Mayen-schmaltz /n. Butiro [fresco] di Maggio.

May-fisch/m. Pesce di Maggio, cioè Alosa, Chieppia, Chieppa, Lechia *V.* Else.

May-käfer/ m. Bruco, Brucolo [di Maggio ò maiale.

May-kräuter/May-kraut/n. Herbe, Herbette, Semplici &c. di Maggio, cioè fresche, tenere e piene di sugo e di essenza, per cibo e per medicina.

May-regen/m. Pioggia maiale cioè calda e feconda.

May-tag/ m. Giorno [primo] di Maggio, Festa di San Filippo e Giacobo.

May-tau/ m. Rugiada che casca ò si coglie di Maggio.

May-wetter/ n. Tempo sereno e temperato di Maggio.

May-zeit/Mayen-zeit/f. Tempo cioè Stagione di Maggio ò di prima vera. *V.* Frühling Lentz.

Meck.

Mecken/meeken/meckern [Verb. finto dal suono] Far il verso della capra, Far meé, Belare.

Mecksen/micksen/ idem, it. Tran sospiri forti, Soffiare, Ansare, Spirare o Respirare difficilmente come fanno quelli che portano some pesanti ò salgono alte montagne.

Meel &c. *V.* Mehl &c.

Meer.

Meer/n. Meere/plur. Mare. Lat. idem. *V.* See &c.

§ das grosse Meer/das hohe/volle Meer/ das Welt-meer/ l'oceano, il mare.

das mittelländische Meer/ il [mare] mediterraneo.

über Meer fahren/schiffen/ reisen &c. andare, viaggiare, navigare per mare.

im Meer/ nel mare.

mitten im Meer / nel mezo del mare.

ein Sturm im Meer/ burasca, fortuna di mare: temporale.

auf dem Meer/ su'l mare.

auf dem hohen Meer sahe ich/in (per) alto mare vidi &c.

sich mit der Galee auf hohem Meer befinden/ tener l'alto mare colla galera.

ins Meer fallen / werffen &c. cascare, gettar &c. nel mare.

jenseit des Meers/ di là del mare, oltre mare.

disseit des Meers/ di quà del mare.

im Meer fischen &c. pescare &c. nel mare.

das Meer läuft ab und zu / il mare hà il suo flusso e reflusso.

die Ebbe und Flut des Meers/la marea la marina.

am Meer gelegen / situato appresso il mare, maritimo

das grausame/ungestümme/ brausende/ wilde &c. Meer/ il mare tempestoso, borascoso, furioso.

das Atlantische Meer/ l'oceano (mare) atlantico.

das Caspische Meer/ il mare caspio, il mar di Sala.

das Eis-meer/ il mare glaciale, hiperboreo.

das Englische Meer/ oceano, mare britannico.

das Genueser Meer/ il mare ligustico o di Genoua.

das Griechische Meer / il mare Ionio.

das Griechische Haupt-meer/ l'arcipelago.

das rothe Meer/ il mare rosso, il golfo arabico.

das schwartze Meer/ il mar negro. (marmora,) ponto eussino, mar di Constantinopoli.

das stille Meer/ il mare pacifico ò tranquillo.

das todte Meer/ il mare morto.

das Toscanische &c. Meer / il mare di Toscana.

das Venedische Meer/ il mare adriatico ò golfo di Venetia.

Meer-aal/ m. Anguilla marina, Congro, Murena. *V.* See.

Meer-adler/ m. Aquila marina.

Meer-arm/m. Meer-canal/Braccio, Canale, Golfo, Seno di mare. *V.* Meerbusem.

Meer-barbe/m. Baccalà, Barbone marino.

Meer-beschreibung / f. Hidro-grafia.

Meer-bersching / Meer-birsching/

Meer-flichling/m.Perca marina, Orata.
Meer-brechse/m.Scaro, Abrume marino.
Meer-busem/Meer-schos/m. Seno e meglio Golfo di mare.
Meer-drach/m. Orca, Draco, Dragone marino.
Meer-eckel/ m. Meer-kranckheit/f. Nausea marina, Mal di mare.
Meer-enge/f. Stretto, Distretto di mare.
§ Meer-enge von Gibraltar / stretto di Gibilterra
Meer-enge in Dennemarck ò der Sund/ stretto di Danimarca.
Meer-enge bey Constantinopel/stretto di Costantinopoli, bosforo di Tracia.
Meer-fisch/ m. Pesce di mare ò marino.
§ frische Meerfische/ fresca marina.
Meer-flut/ f. Marea, Flusso del mare.
Meer-fräulein/n.Sirena.
Meer-gegend/f.Maremma, Contrada, Costa marittima, Tratto marittimo.
Meer-gott/m. Nettuno, Nereo, Tritone o altra Deità marina.
Meer-graß/ n. Aliga, Alega.
Meer-grün/Adj. Verde di mare, Verdemare.
Meer-grundel/ f. Anchiova, Sarda, Sardina, Sardella.
Meer hafen m. Porto di mare. V. Haven.
Meer-hund/ m. Can-marino.
Meer-horn/n. Meer-posaune/f. Buccina marina, Corno, Cornetto di tritone.
Meer-kalb/ n. Vitello marino.
Meer-katze/f. Gatto-mammone, Gatto soriano, Scimia caudata.
Meer-klippe/ f. Scoglio [di mare.]
Meer-krebs/m. Gammaro, Granchio, Molecca, Astaco.
§ grosser Meer-krebs / granchio maggiore, granciporro, granceola ò grancevola.
Meer-latern/ Meer-backe/f. Faro.
§ Meer-latern auf einem Schiff/ fanale.
Meer-linsen/ Lente cioè Verdume ò Verzume di laghi.
Meer-männlein n. Tritone.
Meer-luft f Aria marina.
Meer-muschel/f.Conca, Conchiglia, Nicchio, Cappo, Capetta, Petoncolo, Musciola, Tellina, Gongola.
Meer-ochs/ m. Bue marino.
Meer-pferd/m. Meer-roß/n. Cavallo marino ; Hippocampo.
Meer-räuber m. Corsaro, Corsale, Pirata.
§ Meerräuber wider den Feind oder Caper/ armatore.
Meer-rauberey/ f. Meer-raub/ m. Scorso, Scorreggio, Pirateria.
§ Meerrauberey treiben/auf dem Meer rauben/capern/ corseggiare, scorseggiare, andar'in corso, piratare.
Meer-rettig/m.Rafano marino, Ramolaccio, Rafano salvatico, Peperella.
Meer-sand/m.Arena, Sabbione, Sabbia di mare.
Meer-schaum / m. Schiuma di mare.
Meer-schlund / Meer-schlauch/ m. Gorgo, Abisso, Voraggine.
Meer-schnecke/ f. Ostrega, Nicchio, Chiocciola marina.
Meer-schwalbe/ f. Rondine di mare [pesce.]
Meer-schwein/n. Delfino.
Meer-spinne/f. Ragno marino [pesce] Sepia, Chieppa.
Meer-stern/m. Cinosura.
Meer-stille/f. Calma, Bonaccia. V. Kalm.
§ die Meerstille kommen/Meerstill werden/ calmarsi, abbonacciarsi, rabbonacciarsi il temporale.
Meer ufer/n. Lido di mare.
§ ein Land am Meer-ufer / maremma, maremme plur.
Meer-vogel/m. Uccello, Uccellaccio di mare.
Meer-wasser/n. Acqua marina.
Meer-wellen / Onde, Flutti di mare.
§ starcke/heftige Meer-wellen/ colpi di mare.
Meer-wolf/ m. Lupo marino.
Meer wunder n. Mostro marino, it. Balena o altro pesce cetaceo grande e mostruolo.
Meer-zwibel/m. Scilla, Squilla.
Meer-zwibel-essig/ m. Aceto scillitico.
Meerricht/Meer-achtig/ Adj. Marino, Marinesco, Ciò che sente ò partecipa della natura del mare.
§ meerrichte Luft ꝛc. aria &c. marinesca.
Mehl/Mäl/Meel/n. [da malen/ macinare, overo dal gothico antic. mull/ polvere] Farina.
§ zu Mehl mahlen/ macinare, ridurr' in farina macinando
mit Mehl bestreuen/ beständen/ infarinare, spargere di farina.
von Mehl abstöbern/ sfarinare.
Korn-mehl/ Rocken-mehl / schwartz Mehl/ farina di segala, farina bruna, bassa.
Weitzen-mehl/ weis Mehl/ farina di fromento, farina bianca.
Mund-mehl/ schön Mehl/ fior di farina.
Semmel-mehl/farina da pan bianco.
After-mehl/ farina castrata.
Back-mehl/Brod-mehl/farina da far pane.
Bonen-mehl/ farina di fava ; favetta.
Erbs-mehl/ farina di piselli.
Gersten-mehl/ farina d'orzo.
Gries-mehl/ farina grezza, polenta. V. Gries.
Habern-mehl/ farina d'avena.
Heidel-mehl/ farina di panico.
Koch- ò Küchen-mehl / Einbrenn-mehl/ farina da cucina cioè da friggere, da far pasticci, cialde, frittelle, it maccaroni, vermicelli, lasagne e altri mangiari di pasta.
Kraft-mehl/ amido.
Reis-mehl/ farina di riso.
Säg-mehl/ segatura, polvere di sega.
Speltz mehl/Dünckel-mehl/ farina di spelta.
Staub-mehl/farina volatile del mulino farinella.
Wurm-mehl / tarlatura, polvere de' tarli.
Mehl-apfel/m. Mela farinaccia.
Mehl-beutel/m. Stamigna da farina, Frullone, Buratto.
Mehl-birn/ f. Pera farinaccia.
Mehl-brey/ m. Pappa, Polta di farina, Farinata.
Mehl-dieb/m. Ladro di farina [epiteto de' cattivi mulinari.]
Mehl-kasten/m Cassa da farina.
Mehl-klöse/ Mehl-knöpfe/ Mehl-knüllen/Gnocchi, Pallotte, Pallottole di pasta, cotte.
Mehl-marckt/m. Piazza, Mercato dove si vende la farina.
Mehl-mûle/f. Mola, Mulino da farina.
Mehl-müller/ m. Mulinaro da farina, da biade.
Mehl-sack/m. Sacco da farina.
§ *er blutet wie ein Mehlsack/egli sparge sangue come un sacco da farina [si dice per burla di quelli a cui non s'è fatto gran male.]

Mehl-sieb/ n. Buratto, Stamigna da farina.
Mehl-speise/ f. Mangiare di farina, cioè di pasta.
Mehl-staub/ m. Farina volatile, Farinella che vola scotendosi un sacco.
Mehl-ständlein/ n. Frullo.
Mehl-thau/ m. Nepitella, Nigella, Rugiada velenosa, in forma di farinella era che guasta le binade, detta Ruggine di biade. Lat. Robigo.
Mehl-teig/ m. Pasta di farina.
Mehl-wurm/ m. Piattone.

Mehlber/ Melber/ m. Farinaio, Venditore di farina.
Mehlicht/ Adv. Infarinato, Sparso di farina.
§ sich mehlicht machen/ infarinarsi, inpolverarsi di farina.

Mehlen/ mehlben/ ein-mehlben/ Infarinare, Spargere di farina.
§ die Fische einmehlben zum backen/ infarinare i pesci per friggerli.

Mehr.

Mehr/ Adv. Più, Di più, D'avantaggio [si adopra indifferentemente con un Nome e senza. V. Als.
§ mehr als jemahl/ più (vie più) che mai.
ich hab mehr getruncken rc. als ihr/ io hò bevuto più di voi (che non havete fatto voi)
mehr als einmahl rc. più d'una volta.
er hat mehr Geld als Verstand/ egli hà più danari che senno.
was wollet ihr mehr? che volete d'avantaggio ò di più?
was ists denn mehr? mà che più?
ihr esset mehr/ als euch gesund ist/ lei mangia più che non confà alla sua salute.
er hat von seinem Reisen mehr Läuse als Ducaten mitgebracht/ egli hà riportato da' suoi viaggi più pidocchi che ongari.
nicht mehr? non più?
nicht mehr/ non più senza più.
ich kan nicht mehr trincken/ essen/ gehen rc. io non posso più bere, mangiare, caminare &c.
etwas nicht mehr thun/ non fare più una cosa cioè tralasciarla, astenersene.
thut das nicht mehr/ non lo fate più in avenire, non ci tornate più!
nicht mehr leben wie vor diesem/ haver cangiato stile (registro, verso.)
machen/ daß einer etwas nicht mehr liebe rc. cacciar, cavar ad uno l'amor di qualche cosa &c. di testa.
mehr Auslachens als Nachfolgens wehrt/ degno di riso più tosto che d'imitatione.
ein wenig mehr/ etwas mehr/ un poco più, un pò di più, un pò davantaggio.
noch vielmehr/ anco più assai.
um so viel destomehr/ tanto di più.
er zahlet dreymal mehr als ein ander/ egli paga trè altrettanti (cotanti) più ch'un altro.
ja was noch mehr ist/ anzi quel ch'è di più.
nicht mehr auf diesesmal/ non più per questa volta (basta per questa volta)
mehr zu thun haben: ich hab mehr zu thun/ als daß ich rc. haver altro da fare: io hò altro da fare, altri affari che di &c.
solche Leute seynd nicht zu loben/ sondern sie seynd vielmehr zu verachten/ questi tali non sono già da lodare; essi sono anzi da vituperare
thut das der Herr/ wie vielmehr solten es die Knechte thun? se questo fà il padrone, a più forte ragione l'hanno da fare i servitori.
jemand mehr als sich selbst lieben/ amar uno più che (di) se stesso (sopra la vita propria.
die Ehre mehr achten als sein Leben/ preporre, anteporre l'honore (la riputatione) alla vita.
mehr seyn wollen als andere/ vantaggiarsi sopra gli altri.
da forchtete rc. er sich noch mehr/ all'hora gli crebbe la paura &c.
man kan nicht mehr thun als man kan/ quello che non si può, non si può.
mehr Verstand/ mehr Reichthum rc. bekommen/ crescere di spirito, di ricchezze &c.
einer so mehr Weiber hat/ uno che hà più mogli ch'una; poligamo.
das mehr Weiber haben/ die mehr-Weiber haberey/ poligamia.
dieses kostet um einen halben Gulden mehr/ questo costa un fiorino di più (davantaggio.)
je mehr ich der Sachen nachdencke/ più ch'io rifletta sopra tal cosa &c.
je mehr ich schreye/ je weniger hört er mich an/ più io (più ch'io) grido manco mi ascolta.
je mehr er trincket/ je mehr er trincken will/ più che beve, più che vuol bere.
destomehr solten wir rc. tanto maggiormente dovressimo &c.
er hatte nur einen Sohn/ und nicht mehr/ egli haveva un figliuolo senza più
er ist ihm 1000. und mehr Gulden schuldig/ egli gli deve mille e più fiorini (mille fiorini e passa.)
nun habe ich nichts mehr zu thun als rc. hor non mi resta altro che &c.
mehr als zuviel/ mehr dann gnug/ più che troppo, più che assai.
ich habs mehr als zuviel erfahren/ io l'hò esperimentato pur troppo.
mehr aus etwas machen/ als es ist/ far d'una mosca un elefante.
es ist nicht mehr als [dann] ein Jahr/ daß rc. non passa un anno che &c.
es ist mehr dann ein Jahr/ daß ich rc. passa un anno, egli fà un anno e passa che &c.
er ist mehr als 50. Jahr alt/ egli hà cinquanta anni e passa.
was hätte ich mehr thun sollen? rc. che cosa dovevo far'io davantaggio?
er bessert sich je mehr und mehr/ egli si corregge, emenda di più in più.
ich hab mehr zu thun/ als daß rc. io hò altro da fare che &c.
solche Leute haben mehr zu thun/ questa gente hà altro da fare.

Mehr/ mehrer rc. [Adj. in tedesco, ma resta Adverb. in Italiano] Più.
§ eine Sache mit mehrerem Fleiß/ mit mehrerer Emsigkeit rc. verrichten/ far'una cosa con più diligenza, con più applicatione, con più industria &c.
mehrer machen. V. Vermehren.
es brauchet mehrere Gewißheit/ mehrere Sicherheit/ mehrere Obsicht rc. la cosa vuol più certezza, più sicurezza &c.
die mehrere Stimmen/ i voti maggiori, la pluralità de' voti.
der mehreste Theil/ la più parte.
etwas mit mehreren [Worten] erklären/ dichiarare, spiegare, chiarire una cosa con più parole, più ampiamente
mehrer werden/ diventar più, accrescersi, augmentarsi. V. Mehren.
es wird des Holtzes rc. nicht mehrer werden/ wann mans bey der Nacht auf der Gassen ligen last/ la catasta di quelle legna non diventerà già più grande, quando se la lasciarà di notte in piazza
die mehrere Zahl/ il numero del più (plurale)
der mehrere Theil/ la più (gran) parte.
mehrerntheils/ mehrentheils/ la più (per la più) ò la maggior parte per lo più V. Meistentheils.
es seynd mehrentheils Frantzosen/ sono più parte, la più parte (in gran parte) francesi.
mehrmals/ Adv. più volte, parecchie volte.
ich hab mehrmals sagen hören/ daß rc. io hò più volte, it. parecchie volte sentito dire che &c.
ein mehreres/ altro, davantaggio, di più.

ein mehreres kan ich nicht sagen / io non sò dire davantaggio (altro, di più.)
mit nechsten ein mehreres / col prossimo si dirà più, si ne parlerà, più amplemente, più disteso.
meist-ꝛc-mehres ꝛc. V. Nach Ordnung ꝛc.

Mehr-färbig ꝛc. Adj. Di più, Di diversi ò varii colori, Vario &c.

Mehren / Verb. ed il Composto ver-mehren / mehrer machen / Augmentare, Aumentare, Accrescere, Amplificare, Moltiplicare.

§ sein Gut ꝛc. mehren / vermehren / accrescere, moltiplicare &c. le sue sostanze. V. Reich.
sein Land / seine Herrschafft ꝛc. vermehren / accrescere, ampliare, amplificare estendere i suoi stati.
ein Buch ꝛc. vermehren / augmentare, accrescere un libro (trattato.)
sich mehren / vermehren / crescere, moltiplicare, andar crescendo; accrescersi, moltiplicarsi, propagarsi, popolarsi.
seyd fruchtbar und mehret euch! crescete e moltiplicatevi!
das Volck vermehrete sich / il popolo cresceva, moltiplicava.
er dienet zu nichts / als nur die Zahl zu vermehren / egli non serve che di far numero.
die Tugend vermehrte die Schönheit / und verbirget alle Heßlichkeit / la virtù accresce la bellezza e nasconde ogni bruttezza (deformità.)
das Fasten vermehret ihre Schönheit / il digiuno le aggiungeva bellezza.
den Schmertzen / das Leid vermehren / accrescer' &c. il dolore, il cruccio &c.
einem die Lust / die Begierde ꝛc. vermehren / accrescere, aguzzare la voglia, l'appetito
den Glauben ꝛc. vermehren / accrescere la fede.
HERR mehre uns den Glauben! Signore accrescici la fede!
den Glauben vermehren / id est, fortpflantzen / propagare la fede.
die Sünden mit Sünden vermehren / accumulare i peccati con peccati. V. Häuffen.
sein Glück / seine Freude / sein Reichthum / sein Leid ꝛc. mehret [vermehret] sich immerzu / la di lui fortuna, gioia, sostanza, doglia &c. (si) augmenta accresce di più in più.
die Zahl vermehren oder mehrer machen / accrescere, augmentare, aggrandire, pluralizzare il numero.

Ge-mehret / ver-mehret / Augmentato &c. Accresciuto, Moltiplicato.

§ vermehret und verbessert / accresciuto (amplificato, ampliato) e corretto.

das Volck hat sich vermehret / il popolo è accresciuto, s'è moltiplicato.

Mehr- / Vermehr-kunst / f. Arte di accrescere (aumentare) ò di far accrescere &c.

§ Geld-ꝛc. vermehrkunst / arte di far accrescere i danari &c.

Mehr- / Vermehr-mittel / n. Mezzo di accrescere.

Mehrlich / ver-mehrlich / Adj. Aumentevole, Augmentabile, Accrescevole.

Un-vermehrlich / Inaumentevole &c.

Mehrer / Vermehrer / m. Aumentatore, Accrescitore, Moltiplicatore, Propagatore.

§ allezeit Mehrer des Reichs / sempre Augusto.
Mehrer [Vermehrer] des Glaubens / propagatore della fede.

Mehrung / Ver-mehrung / f. Accrescimento, Augmentatione, Augmento, Moltiplicatione.

§ Mehrung des Geschlechts ꝛc. propagatione &c. della stirpe, propaggine.
Mehrung / Vermehrung des Glückes ꝛc. augmento, accrescimento della fortuna &c.
zur Vermehrung der Frölichkeit ꝛc. per augmento dell'allegria.
Vermehrung eines Discurses / amplificatione oratoria.

Meht.

Meht / Mät / Möt / m. [da mischen come vuol'un Moderno] Mosto, Hidromiele. Lat. Mulsum.

§ Meht sieden / cocer del mosto.
es ist süß wie Meht / Meht-süß / egli è dolce come mosto cioe come miele.
weisser / rohter ꝛc. Meht / mosto bianco, rosso &c.
Regenspurger / Polnischer ꝛc. Meht / mosto di Ratisbona, di Polonia &c.
Wein-meht / mosto fatto di vino.

Meht-apfel / m. Mela-mosta cioè dolce di quel sapore.

Meht-hauß / n. Taverna dove si vende e bee del mosto.

Meht-schenck / m. Taverniere che ne vende.

Meht-sieder / m. Brassatore che ne cuoce.

Meht-suppe / f. Zuppa di mosto, Pane intriso ò intintovi.

Meid.

Meiden / e 'l Composto vermeiden / Evitare, Vitare, Fuggire, Sfuggire, Schifare, Declinare. V. Fliehen, Scheuen ꝛc.

§ die Laster / die Sünde meiden / das Böse meiden / fuggire &c. declinar' i vitii, i peccati, il male.
die Arbeit ꝛc. meiden / schivar, fuggire, sotterfuggere le fatica.
einen Streich meiden / schivar' un colpo. V. Ausweichen.
ein Unglück / eine Schlacht ꝛc. meiden / schivar &c. una disgratia, una battaglia &c.
die Gelegenheit meiden / fuggir l'occasione, tagliar' i piedi all' occasione.
böse Gesellschafft ꝛc. meiden / fuggir, schivar le cattive compagnie.
um Gezänck zu vermeiden / per evitar' i contrasti.
den Müssiggang zu meiden / per sfuggire per l'otio.
eine Person meiden / eines Gesicht meiden / fuggir uno, sfuggir' &c. il riscontro, il commercio di uno, it. non voler più vederlo nè conversare con esso.
den Hof / das Land / die Stadt ꝛc. meiden müssen / dover evitare la corte, il paese, la città &c. cioe esserne bandito, proscritto, confinato, disterrato, esigliato.
etwas nicht meiden können / non poter sfuggire una certa cosa, cioe non poter astenersene, non poterlo lasciare, per es. un vitio &c. V. Lassen, Enthalten.

Ge-meidet / Vitato, Evitato, Sfuggito &c.

Meidung / f. Evitamento Fuga, Fuggimento.

Ver-meiden / Evitare &c. [è quasi per tutto dell'istessa significatione ch'il suo Semplice meiden.] V. ibid.

Ver-meidlich / meidbar / Adj. Vitabile, Evitabile.

Un-ver-meidlich / Inevitabile.

§ der Tod ist uns allen unvermeidlich / ist ein unvermeidliches Ubel / la morte ci è inevitabile a tutti quanti; ella è un male inevitabile. (che non si può evitare ò sfuggire.)

Un-ver-meidlichkeit / f. Inevitabilità, Impossibilità di esser evitato.

Meil.

Meile / Meil / f. [da mail / mal Termino come vuol'un Moderno ma mi pare che sia corrotto dal latino Mille, Milliare o Milliariū, essendo probabile ch' i nostri Tedeschi habbiano imparato a misurare

surare le distanze delle terre da' Romani] Miglio (Millio) Lega.

§ eine Meile Wegs/ un miglio di camino.

eine Meile Wegs gehen/ caminar', far' un miglio.

er hat ein Landgut 3. Meilen von hier/ egli ha un podere à tre leghe di quà.

wie viel Meilen hats von hier nach N.? quante miglia (leghe) vi hà (sono) da quà a N.?

es hat 5. Meilen weit / egli è lontano (discosto) a cinque miglia; sono cinque leg' e lontano.

eine teutsche/ welsche/ frantzösische/ englische rc. Meile / un miglio tedesco, italiano, francese, inglese &c.

7. Meilen in einem Tag reisen/ gehen/ fahren/ thun rc. far sette miglia (leghe) in un giorno.

eine grosse/ starcke/ lange/ wolgemessene Meile/ eine Meile von 5. Viertelu/ un miglio lungo lungo. * un miglio da innamorato, un miglio colla coda lunga.

kurtze/ kleine Meile/ lega corta, breve.

eigene Sporen und fremde Pferde machen kurtze Meilen/ speroni proprii e cavalli d' altrui fanno corte le leghe.

Meilen-lang/ Meilen-weit/ Longo, Largo d'un miglio.

Meilen-seule/ f. Colonna, Pietra &c. che dinota le miglia.

Meiler/ Mieler/ m. [da mail/ in quanto alla figura] Legna secche ammuchiate, stipate ò incatastate in forma di camino; ò Catasta Monte, Stipa agugliata di legna secche per farne carbone; Carbonata.

§ ein angebrandter Meiler/ carbonata accesa.

Mein.

Mein/ Pron. poss. Mio. Lat. Meus. V. Gram. pag. 141. & seq. it. la Gram. reale pag 95. 96. 97.

§ mein HERR und mein GOTT! Dio mio! Signore mio! Domenedio mio!

mein Mann/ mio marito (consorte.)

meine Frau/ mia moglie (consorte.)

mein Bruder/ meine Schwester/ mio fratello, mia sorella.

meine Eltern rc. miei parenti.

mein Hut/ meine Kammer/ mein Messer rc. [il] mio cappello, [la] mia camera, [il] mio coltello &c.

meine Bücher/ meine Güter rc. [i] miei libri, [li] miei beni.

wem ist das Buch? Resp. das Buch rc. ist mein/ es ist mein/ di (a) chi à questo libro? Resp. questo libro è mio, egli è mio.

ich will mein seyn und keines andern/ io voglio esser mio, e non d'altrui.

meines Theils/ da parte mia.

an meinem Ort/ dal canto mio.

nach meiner Meinung / al mio parere secondo me.

nach meinem Wunsch und Verlangen/ a [mio] gusto, a [mio] diletto.

ihr habt euren Hut rc. wo ist der meine? rc. voi havete il vostro capello, dove è il mio?

Mein! Interj. Deh! Caro mio (voi) Di gratia! Per gratia! Per cortesia! V. Lieber. Ey.

§ mein thut mir den Gefallen! deh fammi questo favore!

mein/ ich bitte! deh, vi prego! fi fate, vi supplico!

mein schweig! tacci, se tu vuoi!

mein/ fall mir nicht in die Rede! deh, non m'interrompere se tu vuoi!

Meinig/ [Pron. Absol. Neut. & plur. con rapporto ai beni, alle facoltà à gli amici e parenti, figliuoli &c. Vid. Rudim. de Pron. poss. it. Gram. real pag. 99.] Il mio &c. I miei &c.

§ ich hab das Meinig drauf gewandt / io vi hò speso il mio.

ich hab das Meinige gethan / io hò fatto il mio, cioè quello che hò potuto, che dipendeva da me.

ich will die Meinige heimsuchen/ verpflegen / verlassen rc. io voglio visitare, sostentare, abbandonare i miei &c.

Meiner/ contr. mein/ [Genit. del Pron. pers. ich. V. Gram. pag 141. col. 1.] Di me.

§ er hat sich meiner erinnert / erbarmet/ angenommen rc. egli s'è ricordato, egli ha havuto pietà, cura &c. di me.

O HERR und GOTT/ erbarm dich mein! O Signor Iddio, o Domine, Dio habbi misericordia di me!

Meiner-halben/ meint-halben/ meinet-wegen / Per me, Dal canto mio.

§ meinethalben / meinthalben mags immer geschehen / per me, che si faccia pure; lat. per me licet, mihi perinde est mea nihil refert.

Meinetwillen/ um meinetwillen/ meinetwegen/ meinethalben/ Per me, Per causa mia, Per amor mio, Per conto mio, it. Da parte mia, In nome mio.

§ um meinetwillen rc. wird er keinen Krieg anfangen/ egli non attaccherà già una guerra per causa mia.

grüsset ihn meinetwegen / salutatelo, riveritelo da parte mia, in nome mio; fategli li miei bacia.

Ge-mein rc. V. Nach Ordnung rc.

Meinen/ Pensare, Stimare, Giudicare, Credere, Sentire, Esser d' opinione. V. Achten. Schätzen. Dencken. Glauben rc.

§ ich meine also/ io penso, credo così &c.

ich meine ja/ io penso, credo, stimo di sì.

ich meine/ daß er zu Hause sey rc. er ist zu Hause/ wie ich meine/ io credo &c. che sia in casa, egli è a casa come credo.

ich meine / daß rc. io stimo &c. che &c.

was meinet ihr wol? che pensate voi cioè che cosa v'imaginate voi, it. che mi consigliate voi? che vi pare?

meinen / man habe etwas schon in Händen/ credere &c. d'haver già una casa in mano.

es recht treulich meinen/ pensarla fedelmente, cioè esser sincero, schietto, fedele, caminar sinceramente.

anders reden rc. als man meint/ parlar altrimenti ch'uno pensa; cioè esser falso e doppio.

es gut mit jemand meinen/ pensarla bene con uno, cioè essergli amico, fautore, cercar' il suo bene di buon cuore, volergli bene.

ich meine es gut/ aber er meinet das Gut/ io la penso bene, cioè io sono leale e schietto, hò intentione buona e sincera; ma egli pensa il bene, cioè l' utile, le ricchezze l'interesse. Bisticcio.

einander recht meinen/ ehrlich/ treulich meinen/ sentirsi cioè amarsi, affettionarsi l'uno l'altro di vero amore, di vero e sincero affetto, di fedelissimo e honestissimo amore.

jemand meinen mit etwas / intendere uno con qualche detto ò fatto.

wen meinet ihr? chi intendete voi?

ich meine euch/ io intendo voi.

ich meinte/ ich müste sterben rc. io credevo, pensavo di morire. Gall. je (je faillis de) je pensay mourir.

einem etwas meinen/ pensare cioè disegnare qualche cosa ad uno. V. Vermeinen.

Meinend/ Particip. Pensando, Credendo, Stimando &c.

§ er nam meinen Stock/ meinend/ er habe den seinen zubrochen/ egli prese la mia canna, credendo &c. d'haver rotta (scavezzata) la sua.

Ge-meint/ Pensato, Creduto, Stimato &c. V. Vermeint.

§ ich hab gemeint/ er würde kommen rc. io ho creduto &c. che dovesse venire &c.

es ist anders gangen als ich gemeint hatte/ la cosa è riuscita altrimenti di quel ch'io havevo creduto &c. non hà risposto all'intentione. V. Gedacht.

das hätte ich nicht gemeint / io non havrei mai pensato &c. questo.

ists so gemeint? l'intende cosi? è questo il vostro sentimento?

es ist so nicht gemeint/ non se l'intende cosi.

ich hab euch nicht gemeint/ io non hò inteso voi, mio disegno non era di pungere, offendere &c. voi.

er hat mich gemeint / egli l'hà voluto meco.

der Streich war euch gemeint / il colpo era per voi il bersaglio n'era voi; egli era indrizzato à voi.

wolgemeint/ ben pensato, cioè fatto o detto &c. con buona intentione, e a fine di bene.

eine wolgemeinte Ermahnung &c. un'esortatione &c. fatta a buon fine.

übel oder bös gemeint/fatto, detto &c. con disegno cattivo, con mal fine.

es ist so bös nicht gemeint/ la cosa non è già fatta à sì cattiva intentione.

das Heil ist allen Menschen gemeint/ Dio intende di salvar tutti quanti.

Un-ge-meint &c. *V.* Unvermeint &c.

Meinung/f. **Meinungen**/plur. Opinione, Pensiere, Credenza, Sentimento, Senso, Mente, Parere, Auviso, Giudicio.

§ **das ist meine Meinung**/questo è il mio parere, sentimento &c. questi sono i miei sensi.

der Meinung seyn/ die Meinung haben/ esser di parere, d'auviso &c. V. Meinen.

ich bin euerer Meinung / ich bin auch der Meinung/ich hab einerley Meinung mit euch/ich bin gleicher Meinung/ io sono della vostra [opinione] siamo dell'istesso sentimento &c. d'accordo, consenso.

auf seiner Meinung bleiben / beharren/bestehen/ star, restar sulla sua [opinione] ostinarsi nella sua credenza.

ich bin der Meinung/daß ihr &c. sono di parere, di auviso &c. che &c. V. Meinen. Vermeinen &c.

euerer &c. Meinung nach / al vostro auviso, parere &c. secondo voi.

meiner Meinung nach / secondo, conforme al mio parere, giudicio, auviso &c. secondo me, al mio credere, vedere &c.

nicht einer/ nicht derselben Meinung seyn/ dissentire, discrepare.

widriger Meinung seyn/ sentir'il contrario, esser di sentimento &c. contrario, opposto.

das ist die Meinung meines Hn. Principalen/ questi sono i sensi &c. i sentimenti, concetti, questa è la mente, il senso del Signore mio principale.

jederman ist der Meinung/ ogniuno è di tal parere &c.

es gibt hierüber unterschiedliche Meinungen/ vi sono diversi pareri, sentimenti sopra questo punto ne variano le opinioni.

seine Meinung entdecken/offenbaren/ aprir, palesar il suo sentimento, animo la sua mente; aprirsi, esprimarsi con uno.

saget mir kecklich eure Meinungen/ ditemi liberamente i vostri sensi, intendimenti, sentimenti, pareri &c.

einem die Meinung sagen/braf/wacker sagen / dir ad uno vigorosamente il pensiere cioè riprenderlo, cappellarlo ben bene *cantargli il vespro, lavar gli il capo. V. Ausfilzen.

jemand auf seine Meinung bringen/ ridurr'uno al suo parere, farglì entrar il (farlo entrar nel, dargli à credere) suo sentimento, tirar (trarr') uno ne suo senso (partito)

jemand seine irrige Meinung beybringen/ straualzar, imbever' uno de suoi errori, delle sue false massime, un suo errore, fargliela imbevere. V. Beybringen, Irr-wahn.

jemand von seiner Meinung abwenden/bringen/abwendig machen/ distornare, stornare, disviare uno dalla sua opinione. V. Abwendig.

meine Meinung gehet dahin/daß &c. il mio senso è &c. i miei sensi &c. sono che &c.

auf eine Meinung gerahten/ venir' a credere qualche cosa, entrar in qual che sentimento.

jemands Meinung über etwas hören/ vernehmen/ einen um seine Meinung fragen/ domandare, ricercare, sentire, intendere il giudicio, il parere &c. di uno sopra qualche difficoltà.

seine Meinung ändern/ von seiner Meinung abstehen / mutar parere, cangiar sentimento; desistere dalla sua opinione, abbandonarla.

eine falsche/ irrige Meinung &c. opinione falsa, erronea; errore. Ved. Wahn.

vorgefaßte Meinung/ preconcetta opinione, pregiudicio.

in guter Meinung bey einem seyn/ esser'in buon concetto, in buona opinione appo qualcheduno.

Fehl-meinung/Irr-meinung/opinione falsa, erronea. V. Irrthum.

Meinung / Intentione, Disegno, Fine, Proposito, Proponimento, Scopo.

§ **ich bin herkommen/in Meinung/daß wir &c.** io sono venuto quà con intentione che &c. à fine di &c.

eine gute aufrichtige Meinung &c. retta, pura, sincera intentione.

eine verderbte/falsche &c. Meinung/ intentione prava, corrotta, fine preposterο, perverso.

mit guter Meinung/ aus guter Meinung/ con buona intentione, a fine di bene.

es ist wider meine Meinung geschehen/egli è accaduto contro la mia intentione, contro il mio scopo.

die Meinung ändern / cangiar disegno, mutar proposito (proponimento) desistere dal suo scopo.

der Meinung seyn / die Meinung haben etwas zu thun/ intendere, esser d'intentione, haver intentione, disegno; esser' intentionato di far qualche cosa. V. Vorhaben. Willens. Absehen.

ich bin nicht der Meinung halben kommen / io non sono venuto con tal intentione, non sono giunto à quello disegno.

ich verstehe eure Meinung/ intendo i vostri fini.

was nur in der Meinung bestehet/intentionale.

Verba Composita.

Ver-meinen/ [dinota quasi l'istesso che il suo semplice meinen] Credere, Pensare, Stimare. *V.* Meinen &c.

§ **ich vermeine ja &c. ich vermeine/ er werde bald wiederkommen &c.** io credo &c. di sì, credo, stimo, giudico m'imagino, sono persuaso, sono d'auviso, di parere &c. che ritornerà tosto &c.

vermeinest du/daß es sich schicke/ daß &c. pensi, credi &c. tu, parti che sia cosa convenevole che &c.

vermeinet ihr nicht/ daß &c. non credete, pensate &c. voi che &c.

einem etwas vermeinen/ pensare, cioè disegnare, destinare ad uno qualche cosa. V. Zumeinen.

Ver-meint/ Creduto, Pensato, Stimato &c. *V.* Gemeint.

§ **ich habe vermeint/ er wäre gestorben** io credevo, pensavo &c. che fosse morto.

es ist euch vermeint / egli è destinato a voi.

Ver-meint/ vermeintlich/ Adj. Preteso.

§ **ein vermeinter Gottesdienst &c.** un culto preteso di Dio [cioè un tale che altri tengono per vero, ma non già colui che parla]

die vermeint reformirte Religion/ la Religione pretesa Riformata [cioè quella che i Catolici romani non tengono per tale.]

Un-ver-meint/ Impensato.

§ **ein unvermeinter Zufall**/ un caso impensato,

pensato, fortuito, casuale. V. Unverhofft. Zufällig.

Ml-meinen (es) &c. V. Meinen. Es gut meinen &c.

Wol-meinend/wol-gemeint/Sincero, Fatto &c Sinceramente, Rettamente e con buona intentione.

§ ich hab es wolmeinend gethan / io ho fatto con buona intentione, a fine di bene.

wolmeinende / wolgemeinte Rahtschläge/Ermahnungen &c. consigli sinceri (retti consigli) esortationi, ricordi sinceri, cordiali &c. V. Aufrichtig &c.

darthun / daß sein Verfahren wolgemeint sey oder gewesen seye/ sincerar le sue attioni, il suo procedere; leggitimar, giustificar, rettificar'i suoi operati.

Wol-meinung/Wol-meindlichkeit/ f. Buona intentione, Retto fine, Sincero procedere.

§ seine Wolmeinung an Tag legen / dimostrare i suoi rettissimi fini, le sue sincere intentioni, i suoi sensi incorrotti. V. Wolmeinend.

Zu-meinen/ Destinare, Preparare, Haver intentione di dare &c. V. Zudencken.

§ einen etwas zumeinen/ destinare, preordinare qualche cosa di buono ad uno, haver disegno ò intentione di dargliela al suo tempo.

Zu-gemeinet/ Destinato.

§ seine herrliche Tugenden / und sein hochadeliches Herkommen/ haben ihm dise Ehrenstelle schon vorlängst zugemeint/ le rare sue virtù, e la nobilissima sua nascita gli hanno, gran tempo fà, destinato, preparato questi honori.

Meis.

Meis/ Meise/ f. Paro, Paruzzola.

§ Meisen mit dem Kloben fangen / pigliar paruzzole al calappio; calappiarle, incalappiarle.

Blau-meise/paruzzola à testa turchina.

Kohl-meise/Brand-meise/ paro carbonato, paro-fringuello.

Kopp-meise/ paruzzola crestata capelluta.

Schwantz-meise / paruzzola à coda lunga.

Meisen-fanger/ Uccellatore alle paruzzole.

Meisen-klobe/m. Calappio.

Meisen-schlag/ Meise-kasten / m. Gabbia ò trappola per pigliar paruzzole.

Meissel/m. [forse dal mätzen/da cui anco viene Messer] Scarpello, Cisello, Ferro. Lat. Scalprum.

§ Holtz-meissel/ scarpello da legnami. kleiner Holtz-meissel [Meisselein] scarpellino, cisellino, ferretto, ferruccio.

Blatt-meissel/ scarpello piano.

Röhr-meissel/ scarpello cavo.

Spitz-meissel/ scarpello a punta ò puntuto.

Stein-meissel / scarpello da pietra.

Stem-meissel/ scarpello largo.

Meissel/ [forse da qualche somiglianza] Tronda, cioè Tasta lunghetta formata da certi sfilacci (sfilature) ò stoppe di tela da mettersi nelle piaghe. Lat. Turunda. V. Wick.

§ einen Meissel in die Wunde drehen &c. torcere una tronda ò stoppino nella piaga.

Meist.

Meist/ Adj. [il Superlat. da mehr più] il più, La più. Lat. Maximus. V. Mehr. Viel.

§ der meiste Theil/ la più (maggior) parte. V. Mehrer.

er hat das meiste Geld / egli hà i più danari, egli possiede; più gran tesori; egli ne hà più di tutti gli altri.

die meisten Stimmen gelten/ la pluralità di voti la guadagna.

Meistentheils/Adverb. La più parte, Per la maggior parte, Per lo più. V. Meistens.

§ wie meistentheils die Weiber zu thun pflegen/ come per lo più le femine fanno; secondo il consueto della più parte del sesso.

Meist-mahls/ Le più volte, Le più spesse volte.

§ die meisten aus diesen Steinen kommen aus Osten/ la più parte (le più) di queste pietre vengono da Levante.

die meiste sind gestorben/ i più, la maggior parte sono morti.

Meist/ Neutr. Il più.

§ das meiste ist/ daß er &c. il capo è, il punto stà che &c.

das meiste bieten &c. offrir il più, cioè più di tutti gli altri, esser'il più offerente.

der meist bietende soll es haben/ il più offerente l'haverà.

ich hab das meiste von meinen Schulden bezahlt/ io hò pagato, compito la più (maggior) parte de'miei debiti.

Meist/ meistens/ am meisten/am allermeisten/allermeist/ Adv. Il più, Più numerosamente, Più spesse volte, Ordinariamente, Per ordinario, Più gravemente &c. it Sopra tutto, Più d'ogni altra cosa, Principalmente &c.

§ der meist pralende komt empor/ si avanza per ordinario il più gran millantatore; il più sfacciato ò il più innalzato.

wer am meisten gesündiget hat/ wird am meisten gestraft werden/ colui che hà commesso i peccati più enormi, ed in più gran numero; sarà il più gravemente gastigato.

diese Kranckheit regiert daselbst fast allezeit/aber meistens/allermeist &c. im Sommer/ quella malatia vi regna quasi sempre; mà sopra tutto (specialmente, principalmente, particolarmente, maggiormente) nell'està. Ved. Vornemlich.

die hoffärtigen Leute seynd meistens närrische Leute/ i superbi sono la più parte pazzi e forsennati.

das liebe ich am meisten/ io amo questo sopra ogni altra cosa ò più d'ogni altra cosa.

Meister / m. [senza dubio da meist il più, ò il più molto, per dinotare chi sà molto ò tutto nella sua arte; all'imitatione dell' hebraico Rabbi, che vene da Rab che significa molto e dal latino Magister da magis] Maestro.

§ ein berühmter Meister/stattlicher Meister/un gran, un famoso, celebrato, nominato, eccellente maestro.

ein guter &c. Meister / un buon maestro.

Meister seyn in etwas/ esser maestro in qualche arte o altra cosa.

ein Meister in allen Künsten/ maestro universale (in omnibus).

in welcher Kunst er ein vornehmer Meister war/ nella qual'arte egli era solenne, eccellente, bravo &c. maestro.

jemand zum Meister machen / fare, creare, passar, dichiarar uno maestro.

Meister werden/ diventar, passar, esser creato &c. maestro.

Meister und Gesellen/ maestri e compagni (lavoranti.)

seinen Meister finden/ trovar suo maestro.

ein jeder findet endlich seinen Meister/ ogni uno trova finalmente suo maestro, cioè uno che sà tanto, ò più forte &c. che sà più ò è più di lui.

er hat seinen Meister gefunden/egli hà trovato con chi parlare, *egli hà trovato culo da suo naso. V. Mann.

ein Meister in Falschheit und Heucheley/ maestro di simulatione e d'hipocrisia.

GOTT ist ein Meister zu helffen/ Dio è maestro per aiutare, cioè egli ne sà e hà tutti li mezi efficaci.

es fallt kein Meister vom Himmel/ non casca già alcun maestro dal cielo cioè chi vuol sapere, hà da imparare, non vi è maestro che non sia stato prima discepolo. V. Schüler.

Brau-meister. V Brauer.
Brunnen-meister/ maestro fontanaio.
Dantz-meister / maestro di ballo ò di danza.
Fecht-meister / maestro di armi ò di scrimia; scrimatore.
Handwercks-meister/maestro artigiano ò mecanico.
*Klügel-meister/ maestro saccente, ser saccente.
Kunst-meister / maestro dell'arte, cioè che l'insegna.
Lebens-meister/ Sitten-meister / maestore, precettore di costumi.
Lehr-meister/maestro ch'insegna, it. precettore.
Lügen-meister/maestro di bugie e menzogne.
Mit-meister/Neben-meister/ con-maestro, collega.
Ober-meister/ capo-maestro.
Rechen-meister/ maestro dell' abaco ò del far' i conti.
Reit-meister/ maestro di maneggio, cavallerizzo.
Schul-meister/ maestro di scuola.
Schreib-meister / maestro a scrivere.
Sing-meister/Music-meister/ maestro di musica.
Sprach-meister/ maestro, professore di lingue.
Unter-meister/ sotto-maestro.
Zucht-meister/ maestro di disciplina, di creanza.
e simili.

Meister/Maestro, cioè Signore, Padrone, it. Vincitore. *V. Herr.*

§ Meister über jemand werden / impadronirsi, insignorirsi, diventar padrone di qualcheduno; dominarlo, signoreggiarlo.

den Meister spielen/far il (da) padrone far' il bell' humore; it. da maestro e dottore, far' il sufficiente. V. Herrschen, Hofmeistern.

er will den Meister spielen / egli vuol dominare.

jemand für seinen Meister erkennen/ riconoscere uno per suo maestro

er ist mein Meister/ egli è mio maestro, cioè superiore, padrone, it. vincitore; egli è più forte, gagliardo, potente di me.

Meister über etwas seyn/ esser padrone di qualche cosa, poterne disporre à suo modo, haverne la padronanza, V. Herr.

Meister im Felde/in der See rc. seyn/ bleiben/esser, rimanere padrone, cioè vincitore in campagna, nel mare &c.

Meister seiner Begierden seyn / esser padrone, vincitore de' suoi appetiti.

nicht Meister seyn seines eigenen Guts/seines eigenen Weibs rc. non esser padrone de' suoi proprii beni, della sua propria moglie &c. V. Herr rc.

—meister/ [massime in Compositione da Predicato significa] Capo, Padrone ò Principale, Intendente, Inspettore, Prefetto, Commissario &c.

§ Accis-meister/ datiaro, gabelliere. V. Zoll.
Am-meister / consolo primario e regente.
Ballen-ò Ball-meister/ maestro, it. segnatore di palla-corda.
Bau-meister/ architetto.
Boten-meister/ commissario di messaggieri.
Brod-meister/ panatiere.
Brücken meister / inspettore de' ponti.
Büchsen-meister/ cannoniere.
Burger-meister/ consolo, borgo-maestro
Ceremonien-meister / maestro di cerimonie.
Falcken-meister / falconiere, strozziere.
Forst-meister/ forestaro, boscaiuolo, sopr'intendente de' boschi e delle acque.
Futter-meister/ foraggiere, commissario &c. di foraggi e di biade per le bestie.
Hauß-meister/ maestro di casa.
Hauß-Hofmeister / maestro di casa.
Hexen-meister/stregone, maliardo.
Hof-meister/maggior domo V. Hof rc.
Jäger-meister/ capo-caccia, cacciator maggiore.
Kammer-meister/ maestro di camera, cioè intendente delle finanze camerali d'un gran Prencipe; camerlengo. V. Schatzmeister.
Kapell-meister/ maestro di capella.
Keller-meister/ cantiniaio, canovaro, bottigliere.
Kercker-meister/Stock-meister/carceriere, prigioniere, custode delle carceri.
Krahnen-meister/soprastante de l'argano della dogana.
Küchen-meister/ maestro di cucina, soprastante delle cucine, it. scalco.
Marck-meister/ inspettore del mercato.
Mülen-meister/ soprastante, prefetto de' mulini
Müntz-meister/maestro, soprastante della zecca; zecchiere.

Proviant-meister/ commissario di viveri, it. proveditore della grascia ò dell' abbondanza; abbondanziere.
Quartier-meister/ foriere, furiere, maestro di alloggiamenti.
Rent-meister/ Pfenning-meister/ camerlengo, fiscale.
Ritt-meister/ capitano di cavalleria.
Rott-meister/ capo di squadra, corporale.
Rumor-meister/ barigello, capo ò capitano di sbirri ò zaffi. cavalliere.
Schantz-meister/ingegniere, soprastante delle fortificationi.
Schatz-meister/ tesoriere, soprastante dell'erario.
Schicht-meister/ Hütten-meister/ soprastante delle miniere.
Schützen-meister /capo di archibugieri ò balestrieri che tirano al bianco.
Speiß-meister/ scalco, dispensiere, proveditore di bocca. V. Küchenmeister.
Stall-meister/stalmaestro, maestro delle stalle, cavallerizzo.
Statt-meister/ consolo in Augusta.
Steuen-meister/ cavallaro, proriga.
Teutsch-meister/Groß-meister [Hochmeister] maestro dell' ordine teutonico.
Wacht-meister/ sergente, capo di guardia.
Obrist-Wachtmeister / sergente maggiore.
Wage-meister / maestro della dogana, doaniere, doganiere.
Wagen-meister/Schirr-meister/ maestro, prefetto de' carriaggi, vagenmaestro.
Waldmeister/ madriselva, stellaria.
Wasen-meister/Feld-meister/ maestro dal prato cioè maestro scorticatore.
Werck-meister/ sott'architetto, intraprenditore, imprenditore di fabriche e bastimenti Gall. entrepreneur.
Wild-meister/ primo cacciatore.
Zahl-meister/m. pagatore sia di corte ò di guerra.
Zeug-meister / soprastante, capitano, guardiano dell' arsenale.
Zoll-meister/datiere, gabelliere.
Zucht-ò Zuchthauß-meister / maestro dell'ergastolo.
Zunft-meister/capo della tribu, tribuno.
e simili.

Meister- in Compositione da Soggetto, hà grand' uso, per elemp.

Meister-artzney/f. Medicina magistrale, Magisterio.

Meister-essen / Meister-mal / n. Convitto che dà colui ch'è stato creato maestro.

Meister-frage/f. Domanda, Questione da maestro, cioè dotta e sottile.

Meister-gebühr/ f. Ricompensa, Salario dovuto al maestro.

Meister-gesang / Meister-lied/ n. Canzone rozzo de' cantatori tedeschi all'antica. V. Meistersinger.

Meister-gesell / Meister-knecht/ Compagno-maestro, Primo compagno ò lavorante di bottega.

Meister-hämmerlein / Maestro martellino: certo Spirito metallico nelle miniere, met. Il diavolo.

Meister-hand/ f. Mano da maestro mano-maestra, cioè artista.

* Meister-klügel/ m. Maestro saccente, Ser saccente, Il Dottor sottile.

Meister-mässig/ Capace, Idoneo ad esser maestro.

* Meister-matz / Maestro goffo.

Meister-recht/ n. Dritto di maestro ò di esser maestro, e di farne le funtioni. V. Meisterschafft.

Meister-rock/ m. Toga, Giornea, Giubba magistrale.

Meister schuß/ m. Tiro da maestro.

Meister-singer/ m. Cantatore in tedesco all'antica.

Meisterstelle/ f. Posto, Grado di maestro, Magisterio, it. in composit. da Predicato varii Posti ò Ufficii, per esemp.

Hofmeister-stelle/ f. Posto di maggior-domo.

Küchenmeister-stelle / Posto di maestro delle cucine.

Stallmeister-stelle/ Posto, Ufficio da Cavallerizzo, e così per conseguenza si può formar Composti ò Astratti di cariche ò ufficii simili.

Meister-stück/ m. Saggio, it. Colpo, Opera, Lavoro, Artificio &c. da maestro, Gall. chef d'œuvre.

§ sein Meisterstück machen/ far' il suo saggio da maestro.

ein Meisterstück seiner Kunst sehen lassen/ mostrare, dimostrare, far vedere un saggio della sua arte, un colpo del suo mestiere.

das war ein Meisterstück/ questo era un colpo maestro.

ein Contterfant/ so fürwahr ein Meisterstück war/ un ritratto ch'era figlio dell'arte.

Meister-stul/ m. Seggio, Catedra magistrale.

Meister-wurtz/ f. Radice de' maestri [medici] cioè Imperatoria.

Meisterin/ Maestra.

§ die Erfahrnis eine Meisterin aller Dinge/ l' esperienza maestra delle cose.

Meisterlein/ n. Maestruccio, Maestrello.

Meisterlich/ Meister-hafft/ Adj. e Adv. Maestrevole, Maestro, Da maestro.

§ meisterliche Arbeit/ opere, lavoro maestrevole.

mit meisterlicher Hand / con maestra mano. V. seq.

meisterlich ausgearbeitet / lavorato, maestrevolmente, con arte grandissima, artistamente, con gran maestria.

eine Kunst meisterlich können / saper un arte maestrevolmente, in eccellenza, perfettamente &c. V. Trefflich.

meisterlich mahlen/ dichten/ schreiben können/ saper dipignere, poeteggiare (rimare) scrivere da maestro &c.

* er kan meisterlich lügen / er kan sich meisterlich ausreden / egli sà mentire, trovare delle scuse &c. in (per) eccellenza, dottorevolmente, * potrebbe leggerne in catedra, egli sà ritrovarle tonde.

einen meisterlich betrügen/ uccellare uno con una sottigliezza, finezza mirabile.

Meisterschafft/ f. Maestranza, Dritto di maestranza, it. Corpo de' maestri d'un mestiere.

§ die Meisterschafft erlangen / kauffen/ ottenere, comprare &c. il dritto della maestranza.

sich der Meisterschafft anmassen/ arrogarsi, usurparsi il dritto di maestro.

die Meisterschafft eines Handwercks zusammenruffen/ convocare la maestranza. V Zunfft.

Meisterisch / Ciò che hà ciera e atto da maestro, Magistrale.

§ Hofmeisterisch/ imperioso &c.

gar zu hofmeisterisch seyn/ * esser cervello da statuti. V. Hof.

Meisterey/ f. Maestria [nel suo semplice hoggi significa la casa ò habitatione del Boia, it. il Luogo dove si scorticano le bestie morte, Scorticatoio; mà nella Compositione non pu esser adoperato che in senso di sprezzo, per esempio se volessi sprezzare il proprio mio mestiere di Sprach-meister/ Maestro di lingue, direi die Sprachmeisterey cioè il povero, il misero, l'abietto, il travaglioso e l'infruttuoso mestiere di Maestro di lingue; come egli è veramente; mà li francesi dicono: là où la chevre est liée, il faut qu' elle broute (là dove la capra stà legata, bisogna ch' ella roda]

Meistern/ Maestreggiare, it. Signoreggiare, Padroneggiare, it. Governare.

Nota. Quando meistern non è Verbo reciproco, si piglia ordinariaméte per un Atto di arroganza cioè Far, Agire da padrone; Padroneggiare, Commandare, Signoreggiare imperiosamente e con autorità, e sopra tutto il Composto hofmeistern/ il che significa: Far il governatore ò il maggior-domo.

§ sich meistern können/ sapersi governare, contenere, reggere, saper contenersi, domarsi, ritenersi.

er kan sich nicht meistern/ egli non si hà governare, egli non è padrone delle sue voglie.

einen meistern/ hofmeistern wollen/ vo'er governare, padronaggiar' uno, * trattarlo in modo imperativo.

was hast du hier zu meistern [hofmeistern] che hai tu a governare, e imperare, a commandare quà entro?

er läst sich von niemand meistern[hofmeistern] egli non si lascia commandare da nissuno.

Schrifften meistern [durchmeistern/ zermeistern] maestreggiare cioè censurare, correggere, sindicare, criticare gli scritti altrui con troppo assoluta autorità e arroganza.

Sitten &c. meistern / censurare in tal modo i costumi &c. V Richten.

meistern kan jeder/ aber bessern nicht/ maestreggiare e sindicare può ogni uno; mà non già far meglio.

Meistern/ Riuscire, Fruttare, Far effetto.

§ die Schmeltzbutter und der Speck meistern besser im kochen als die frische Butter/ il butiro strutto e 'l lardo riescono, fruttano meglio nel condire le vivande che non fà il butiro fresco.

Ge-meistert/ Maestreggiato, Dominato &c.

§ wer hat diesen Handel gemeistert? chi hà maestreggiato cioè fatto, commandato, ordinato, consigliato, governato &c questo negotio? V Fidern &c.

Un-ge-meistert / Senza governare ò dominare.

einen ungemeistert [ungehofmeistert] lassen/ lasciar' uno fare a modo suo senza volerlo commandare, mal a proposito.

Meisterer/ Maestreggiatore, cioè Censore, Sindicatore, Critico.

§ ein Ertz-meisterer/ arci-critico. Schrifften-/Sitten-meisterer/ idem

Meisterung/ f. Maestreggiamento, Censura, Sindicato.

Verba Composita.

Be-meistern/ Signoreggiare, Padroneggiare, Dominare. *V.* Beherrschen.

§ der Geitz/die unkeusche Lieb rc. bemeistert euch/ l'avaritia, la lussuria &c. vi domina; vi lasciate dominare dall'avaritia &c.

sich bemeistern/ impadronirsi, rendersi padrone soggetto

sich eines Lands/einer Vestung rc. bemeistern/ impadronirsi, rendersi padrone d'un paese, d'una fortezza &c. V. Erobern.

sie wurffen 2. Batterien auf/ sich der Brücke rc. zu bemeistern/ drizzarono due batterie per signoreggiare, dominare il ponte.

Be-meistert/ Dominato, Signoreggiato.

§ der Türck hatte sich damahls fast des gantzen Ungerlands bemeistert / il Turco a quel tempo s'era impadronito, insignorito, reso padrone di quasi tutta l'Ungheria.

Be-meisterung/ f. Signoreggiamento, impadronimento.

Nach-meistern rc. *V.* Nachkünsteln. Nachmachen rc.

Uber-meistern/ Superare, Avanzare, Predominare, Vincere.

§ einen übermeistern/ superare &c. uno jemand übermeistern in einer Kunst/ rc. superare, avanzare uno in qualche arte.

seine böse Natur rc. übermeistern/ superare, vincere il corrotto suo naturale. V. Bezwingen. Unterbringen rc.

jemand mit Gewalt oder falscher List übermeistern/ soperchiar' uno. V. Uberwaltigen. Ubermannen rc.

der Trunck übermeistert ihn bald/ il vino lo domina tosto; egli n'è vinto subito.

sich von seinen Begierden übermeistern lassen/ lasciarsi dominare, predominare, superare, vincere dalle sue voglie, passioni &c.

Uber-meistert/ Superato, Vinto.

§ sich übermeistert sehen/ vedersi superato, vinto.

von jemand in einer Kunst oder Wissenschafft übermeistert werden/ esser vinto, superato, avanzato da uno in qualch'arte ò scienza.

Meit.

Meit/ f. [anticamente moneta di pochissimo valore] Piccolo, Picciolo, Bagazzino, Mezzo quattrino. Gall. Maille. Lat. Teruncius. Heller. Pfenning.

§ ich gebe nicht einen Meit drum / non ne darei un piccolo, un frullo, *un pelo d'asino.

Melcken rc. *V.* Melcken rc.

Meld.

Melden/ Malten / f. da Mèl ò Mehl / Farina, giache pare il farinata] Atripilo, Atrebice (Trebice) Atreplice. Lat. Atriplex.

Melden-kraut / n. Melden-samen/ m. Herba, Semenza &c. di esso.

Melden/ Verb. Mentionare, Mentouare, Motivare, Far mentione, it. Nominare, Ricordare, Dire &c. Lat. Mentionem facere.

§ von etwas melden / motivare qualche cosa, dirne qualche cosa, farne mentione, motivo; toccarla. V. Meldung.

etwas melden/ mentionar &c. qualche cosa.

als er seinen Vatter melden hörete/ rc. sentendo nominare, ricordare suo padre &c. V. Nennen.

etwas obenhin / kürtzlich melden/ accennare, insinuare, toccare qualche materia leggiermente, brevemente, di passaggio.

meldet hiervon nichts/ non dite niente di questo, non lo motivate, non ne fate motto ò motivo; non toccate (non tasteggiate) questa corda. V. Rühren.

sich melden/ motivarsi, cioè nominarsi ò dire qualche cosa per coprirsi ò palesarsi.

meldet euch/ wann man eure Namen list/ fatte motto, quando si legge i vostri nomi.

sich nicht melden dörffen / non haver ardire (non osare) di scoprirsi, di palesarsi &c.

wieder melden/ rimembrare, ritoccare, rimotivare, ridire, ricordare una cosa.

mit Ehren zu melden/ per parlar (per dir) con riverenza, con rispetto. Lat. salvo honore.

ohne Ruhm zu melden/ sia detto senza vanto e senz'arroganza, lat. absit verbo arrogantia (jactantia.) V. Ruhm.

Ge-meldt/ Mentionato, Motivato, Detto, Accennato &c.

§ ich habs gemeldt/ io l'ho detto.

die gemeldte Sache/ la detta cosa, la cosa accennata, la cosa di cui s'è fatto mentione.

wie gemeldt/ come s'è detto.

wie oben gemeldt/ come s' detto, accennato, motivato di sopra.

der obgemeldte Sache/ la cosa sudetta, sopraccennata, sopradetta, sopramentouata &c. V. Ob rc.

Un-gemeldet/ Non mentionato &c.

§ etwas ungemeldet lassen/ lasciare, trapassare, trascorrere una cosa senza motivarla, toccarla, accennarla; dirla &c. passarla sotto silentio.

Meldung/ f. Mentione, Motivo, Parola.

§ Meldung thun von etwas/ oder eines Dings/ far mentione di qualche cosa, farne, moverne parola, moverne pratica; accennarla, toccarla, rimembrarla. V. Melden.

man thut Meldung von euch [eurer] rc. si parla di voi, si ragiona, si move prattica del fatto vostro. Gall. on est sur votre chapitre.

wir thun oft eurer Meldung/ noi parliamo spesso di voi, vi ricordiamo sovente. Gall. nous sommes souvent sur votre chapitre.

eines Meldung thun in seinem Gebet/ rimemorarsi, ricordarsi, far memoria, commemoratione di qualcuno nelle sue preghiere.

thut ihr keine Meldung gegen sie/ daß sie euch rc. non le fate parola ch'ella vi ha &c. Terent. Eun.

ohne hiervon Meldung zu thun/ senza dirne parola (farne motto) senza toccarne alcuna cosa.

Verba Composita.

An-melden/ Annonciare, Denonciare, Intimare, Insinuare, Far sapere.

§ einen bey jemand anmelden / annonciare, denonciare qualcheduno, dire al padrone &c. che vi sia un tale che gli voglia parlare &c.

sich anmelden/ annonciarsi, intimare, far sapere la sua venuta, presenza &c.

sich anmelden lassen/ farsi annonciare, denonciare &c. al padrone; pregar qualche ministro per tal ufficio.

sich um [wegen] etwas anmelden/ intimarsi &c. per qualche cosa, met pretenderla, volerla, domandarla, ricercarla.

ihr soltet euch anmelden! meldet euch nur nicht an rc. voi vi dovreste pretendere! non vi fate pretensione; farete burlato &c.

An-ge-meldet/ Annonciato, Intimato &c.

§ er hat sich deswegen bey mir angemeldet/ egli s'è fatto annonciare da me per tal cagione; cioè egli mene hà parlato, mene hà pregato, richiesto.

er hat sich bey mir noch nicht angemeldet/ egli non è venuto (comparso) ancora da me; egli non mene hà ancora fatto motto, parola.

Un-an-ge-meldet/Senza anonciare, Senza intimatione.

§ unangemeldet/ohne Anmeldung hineingehen / entrare liberamente senza farsi annonciare, entrare alla libera, entrare di prima giunta.

An-meldung/ f. Annoncio, Intimatione.

§ ohne Anmeldung. V. Unangemeldet.

Ver-melden/ [e quasi l'istesso che melden] Annonciare, Dichiarare, *V.* ibid. it. Offrire &c.

§ mein Herr läst dem Herrn einen guten Tag [Abend/ Morgen ꝛc.] vermelden/ mio padrone annoncia, cioè augura (dà) a V.S il buon giorno (la buona sera, la buona notte.)

einem seinen Dienst vermelden lassen/ far' offrire, esibire ad uno i suoi ufficii ò servitii.

sagt eurem Herrn/ daß ich ihm meine Dienst vermelden lasse/ dite al vostro padrone, che mi dichiaro suo servitore, che gli sono schiavo, che sono tutto suo &c.

seinen Gruß und Dienst vermelden lassen/ far salutar, riverir'uno; fargli fare riverenza, i suoi bacciamani.

vermeldet ihm meinen Gruß / fategli i miei bacciamani, riveritelo da parte mia &c.

Ver-meldet/ Annonciato &c.

Ver-meldung/ f. Annoncio &c.

§ mit [nebst] Vermeldung meiner willigen Dienste und freundlicher Begrüssung/ con dichiararle (offrirle) la divotissima mia servitù e con farle riverenza (riverirla) con ogni affetto.

Melck.

Melcken/ Melcken/ Verb. irregol. Inflex. Vid Gram. pag. 240. Mugnere, Mungere, Mongere, Tirare, cavare il latte dalle zinne ò mammelle. Lat. Mulgere.

§ die Kühe/Schafe/ Geise ꝛc. melcken/ mugnere le vacche, le pecore, le capre &c.

es ist Zeit zu melcken / egli è tempo di mugnere.

Melcken [zer-melcken/ herum-melcken/ it. melckern/ zermelckern] met. Maneggiare, Tasteggiare, Molcire, Rammolcinare, Dimenare, Rimenare colle mani tirando, ritirando, premendo, tasteggiando &c. Lat. Mulcere, Contrectare.

§ mit oder in den Händen melcken ò zermelcken/ idem.

einen jungen Hund / junge Katz ꝛc. melckern/ zermelckern/ maneggiare, rammolcinare frà le mani un cagnuolo, un gattuccio &c. come fanno i fanciulli e certe femine di poco cervelle.

die Düttlein einer Weibs-person ꝛc. zermelcken/ tasteggiare, maneggiare, molcire le mammelle di qualche giovane; delitiarsi intorno alle sue poppette, maneggiandole, toccando e ritoccandole. V. Betasten.

Ge-molcken/ Munto.

§ habt ihr schon gemolcken? havete già munto? (le vacche &c.)

frisch gemolckene Milch/ latte munto di fresco.

Ge-melcke/ n. Maneggiamento, Tasteggiamento.

§ was habt ihr für ein Gemelcke? che maneggiamento è quello che voi fate?

unzüchtiges Gemelcke/ maneggiamenti, tasteggiamenti, dimenamenti, molcimenti lascivi, impudichi, petulanti e corrompimenti volontarii.

Melck-kübel/ Melck-eymer/ m. Melckstoß/ f. Secchia ò Secchio da mugnere.

Melck-kuhe/ f. Vacca da latte.

§ eine Melckkuhe an jemand haben/ haver' una vacca da latte in qualche persona, cioè cavarne (tirarne) grossi e spessi profitti.

Melck-stul/ m. Seggetta d'un sol piè per mugnere.

Melck-tuch/ n. Panno o Stamigna da passare il latte munto.

Melck-zeit/ f. Tempo da mugnere.

Melker/ m. in/ f. Mugnitore -trice, Mungitore, Muntore.

§ Kuhe-melker / mugnitore di vacche, mugni-vacche, it. sopranome da burla per dir un suizzero.

Geiß-/Schaf-melker/ mugnitor di capre, pecore &c.

Düttlein-melker ò Melckerer/ mugnitore, cioè molcitore, tasteggiatore, maneggiatore &c. di mammelle &c. met. dato alle femine, zerbino &c. it. puttaniere &c.

Katzen-melker/ Hunde-melker ò Melckerer/ mugni-gatte, mugni-cani, si dice per beffa a coloro che amano di tasteggiare gatte, cagnuoli &c.

Melk/ [Parol. fiaminga] Latte. *V.* Milch.

Verb. Compos.

Aus-melken/ Smugnere.

§ ein Vieh rein ausmelcken/ smugnere, spremer' un animale, votarle le zinne, fin' all'ultima goccia.

sich ausmelcken/ smugnersi [si dice delle donne che si smugnono colle proprie mani]

Aus-gemolcken/ Smunto.

§ ausgemolckene Kuhe ꝛc. vacca &c. smunta.

Meng.

Menge/ f. [pare che si derivi da mengen/ mescere, mescolare, come se si dicesse Mescuglio, Confusione, Guazzabuglio, Garbuglio] Abbondanza, Copia, Moltitudine, Numero. Lat. Copia. *V.* Hauffen. Vollauf.

§ eine grosse Menge Volcks/ eine Menge von Leuten/ un gran numero (calca, frotta, folla) di popolo, una gran frequenza, una moltitudine di persone.

eine grausame Menge Leute ꝛc. un diluvio, un mondo di gente.

in grosser Menge/ in grandissima abbondanza, in quantità, in copia grandissima, in gran copia.

eine Menge Geld/ Gold/ Silber ꝛc. un' abbondanza grande di danari, di oro, di argento &c.

eine Menge Speisen auftragen/ servir un diluvio di robba in tavola.

er hat eine Menge Zuhörer / egli hà un numeroso, frequentissimo auditorio.

sie haben Geld ꝛc. die Menge/ essi hanno danari &c. in abbondanza; gli fioccano gli ongari e gli scudi, essi ne hanno da gettare. V. Fülle. Uberfluß.

Wahren die Menge verkauffen/ spacciare, smaltire, consumare robba assaissimo.

Mengen/ e Mengelen/ frequ. Mescere, Mescolare. Lat. Miscere, Mischiare. *V.* Mischen ꝛc.

§ dem Pferd das Futter mengen / mescere la biada al cavallo.

einem Gift menger/ mescer veleno, tossico ad uno. V. Gift. Vergeben.

Metalle/ Ertz ꝛc. mengen/ legare metalli &c.

durcheinander / untereinander mengen / mengeln/ vermengen oder durchmengen/ mescugliare, confondere, garbugliare, guazzabugliare, imbrogliare. V. Manschen. Rühren.

alles untereinander mengen/ mescolare, mescugliare, guazzabugliare, garbugliare, confondere ogni cosa, farne mescolanza, mescuglio, garbuglio guazzabuglio.

Fische mengen [mengeln] mescere cioè assortire i pesci freschi e vivi, per venderli.

Mausdreck unter den Pfeffer ꝛc. mengen/ mescolare sterco di sorci frà 'l pepe.

pepe. met. adulterare, falſificare la robba.

jemand in einen Handel mengen/ einmengen/ miteinmengen/ meſcere, miſchiare, framiſchiare, cioè intrigare, imbrogliare, intereſſare qualcheduno in qualche negotio ò intrigo.

ſich mengen/einmengen in etwas/ meſcerſi, meſcolarſi, rimeſcolarſi, miſchiarſi, tramiſchiarſi, cioè ingerirſi, impacciarſi, frametterſi, intereſſarſi, entrare in qualche coſa.

ſich in anderer Leute Händel mengen/ einmengen/ ingerirſi &c. ne' (impacciarſi de) fatti altrui.

darein will ich mich nicht mengen / da will ich mich nicht einmengen / in queſto non voglio già entrar io.

andere Neben-Diſcurſen mit einmengen/ ingerire, inſerire altri diſcorſi (propoſiti) far digreſſioni di volta in volta.

Ge-mengt/ ver-mengt/ untermengt/ Meſciuto, Miſto, Miſchiato, Meſcolato (Miſchio) Framiſchiato, Intermiſto, Trameſcolato &c. *V.* Vermiſcht.

§ gemengtes Futter/ biada miſchia, it. miſtura di più grani e legumi per paſto delle beſtie farraina, farragine. V. Mengfutter.

gemengter Wein/ vin miſchiato (miſchio) it. adacquato, temperato.

gemengte Salat-Kräuter/ meſcolanza [di herbe crude mangiabili per inſalata]

es iſt das böſe übermal mit guten gemengt/ vermengt/ untermengt/ il buono è per tutto meſcolato col cattivo, lat. ſunt mala mixta bonis, ſunt bona mixta malis.

die Elementen ſeynd nicht pur bey uns/ ſondern untereinander vermengt / gli elementi non ſono puri quaggiù; anzi ſono corpi miſti frà di loro.

Un-ge-mengt/ un-ver-mengt/ Non miſchiato cioè Puro Schietto, Senza meſcolanza. *V.* Lauter. Pur. Rein.

§ rein und ungemengt/ idem.

ungemengter Wein &c. vino ſchietto, puro; mero.

Meng-oder Mang-futter / n. Farraina, Farraggine, Meſcuglio di grani ò legumi per gli animali.

Meng-mus/Mengel-mus/n. Meſcuglio, Miſtura, Confuſione, Guazzabuglio di coſe mangiabili, it. Olla podrida, met. Meſcuglio &c. in genere. *V.* Miſchmaſch.

Meng-ò Mengel-ſprach/ f. Meſcolanza, Meſcuglio di più lingue, it. di due ſolamente per eſ. dell' italiana e latina, chiamata Macaronea, Lingua macaroneſca, da un certo Merlino Cocaio che hà inventato e fatto verſi burleſchi in queſta forma.

Meng-werck/ n. Miſcellaneo. Raſſodia, Quolibetto. Opera ò Libro che tratta di differenti materie ſenza ordine ò metodo.

Menger/ Mengling/ m. Miſchiatore, Meſcolatore.

§ Fiſch-menger/ peſci-vendolo.

Red- oder Sprach-menger / macaroniſta.

Mengerey/Menglerey/ f. Gemenge/ f. Miſchiamento, Meſcuglio, Guazzabuglio, Garbuglio, Imbroglio. *V.* Miſchmaſch.

Menk.

Menk/Mennig/Menge/Minien/ f. Minio.

§ Meñig-oder Minienroht/ roſſo-miniato.

mit Menk beſtreichen/ miniare, incolorare, tignere, dipignere di minio.

Mensch.

Mensch/m. Menſchen / plur. [ſi doverebbe ſcrivere Mänſch/ percioche ſi origina da Mann/ quaſi Männiſch/e pare un Compoſto dal tedeſco Mann e dall'hebreo איש iſch] Huomo. Lat. Homo. *V.* Mann.

§ ein ſterblicher Menſch/ un [huomo] mortale

die ſterblichen Menſchen/ i mortali.

ein guter/aufrichtiger &c. Menſch/ un huomo buono e ſincero. V. Mann.

ich bin auch ein Menſch/ ſon' huomo, anch'io, anch'io ſono di carne e di oſſa.

wir ſeynd Menſchen/ ſiamo huomini.

verlaſſet euch nicht auf Menſchen. Ved. Verlaſſen.

ein armer Menſch/ un pover' huomo. V. Arm.

ein elender Menſch/ un huomo miſero, un diſgratiato, ſciagurato, meſchino.

ein geringer/ verächtlicher/ ſchlechter Menſch/ un huomo baſſo, abietto, vile, di baſſa &c. conditione.

ich kenne den Menſchen nicht/ io non conoſco l' huomo. Lat non novi hominem.

was iſt er für ein Menſch? che huomo, che ſoggetto è?

ein guter / nützlicher &c. Menſch/ un huomo prode, utile, lat. homo frugi.

ein ſittſamer / ſtiller / ſanftmütiger Menſch/ un huomo dolce, manſueto, di placidi coſtumi.

ein gottſeliger Menſch/ un huomo divoto, pio, timorato di Dio.

ein kluger / verſtändiger &c. Menſch/ un huomo prudente, accorto, ſavio, intendente, ſaputo &c.

ein freundlicher/leutſeliger/ höflicher Menſch/ un huomo affabile, amorevole, corteſe.

ein ſchöner/ hüpſcher/ artiger/ feiner/ wolgeſtalter / anſehnlicher &c. Menſch/ un huomo bello, garbato, diſpoſto, ben fatto, leggiadro, riguardevole &c. un galant'huomo.

ein wackerer Menſch / un valent'huomo.

ein fauler/ nachläſſiger &c. Menſch/ un huomo pigro, ignavo, traſcurato, poltroneſco &c. un poltrone.

ein wüſter/ ſauiſcher/ unflätiger &c. Menſch/ un huomo ſporco (porco) laido, lordo, ſucido; porconaccio.

ein ſchlimmer/ arger/ loſer/ heilloſer/ gottloſer/ ruchloſer/ verfluchter &c. Menſch/ un huomo cattivo, malvaggio, ſcaltro, furbo, furbaccio, diſgratiato, ribaldo, empio, ſcelerato, infame, manigoldo, maladetto &c.

ein grober/ ungeſchliffener/ verdrüßlicher/ übler Menſch/ un huomo groſſolano, ruſtico, zotico, faſtidioſo.

die Wölffe freſſen nicht nur andere Thiere/ſondern ſie fallen auch über die Menſchen/ i lupi non divorano ſolamente le altre beſtie; mà ſi avventano ancora alle perſone.

auch unter Menſchen geweſen ſeyn/ eſſere ſtato frà le genti. V. Leute.

der Schönſte unter den Menſchen/ il più bello &c. de gli huomini, il più bell'huomo, la più bella creatura del mondo. Gall. le plus beau des hommes, l' homme du monde le plus beau.

der Menſch dienet mir wol / coſtui mi ſerve bene. V. Kerl.

der Menſch kan nichts guts thun ohne GOttes Gnade/ l' huomo non può far niente di vero bene ſenza la gratia di Dio. V. Mann.

der Menſch iſt vielem Elend unterworffen/ l'huomo è ſoggetto (ſottopoſto) a molte miſerie.

der alte Menſch/der Sünden-menſch/ l' huomo vecchio, l'huomo peccatore.

der verderbte Menſch / un huomo corrotto, in ſtato di corrottione.

der neue Menſch/ l'huomo nuovo.

der verherrlichte Menſch/ l' huomo glorioſo ò in gloria.

den alten Menſchen ablegen/ deporre, ſpogliare l'huomo vecchio.

den neuen Menſchen anlegen/ veſtire l'huomo nuovo.

kein Menſch/ niſſuno [huomo] perſona. V. Keiner. Niemand.

das iſt keinem Menſchen erlaubt/ queſto non è lecito ad huomo vivente (che vive ad anima nata.)

es ist kein Mensch zu Hause / non vi è nissuno in casa.

das weiß kein Mensch / non lo sà persona. nissuno sà, non vi è [huomo] che sappia questo.

es glaubts kein Mensch / nissuno lo crede; egli è fuori d'ogni credenza; egli è incredibile.

saget keinem Menschen nichts darvon / non lo dite a persona!

kein Mensch besucht mich &c. nissuno mi visita (non mi visita nissuno) non vi è che mi dia mai una visita.

es gehet kein Mensch hin / non vi và persona.

das ist keins Menschen Arbeit [Werck] questo non è opera da huomo.

mit Menschen Hand gemacht / fatto con (per) mano d'huomo, manofatto.

alle Menschen / tutti [gli huomini] tutti quanti.

alle Menschen sind Lügner / gli huomini sono mentitori tutti quanti, ogni huomo (ogniuno) è mendace.

ein Mensch werden / Mensch werden / diventar huomo.

GOTT ist für uns Mensch worden / Dio è diventato (s'è fatto) huomo, s'è incarnato, humanato; egli ha voluto humanarsi, incarnarsi per noi.

Christen-mensch / [huomo] cristiano.

Gott-Mensch / Mensch-Gott / Dio-huomo, Huomo-Dio.

Manns-mensch / [huomo] maschio.

Mutter-mensch / huomo nato.

es ist kein Mutter-mensch im Hause / non vi è huomo nato (anima nata) in casa.

Neben-mensch / m. prossimo.

wir müssen unsern Neben-menschen lieben als uns selbst / habbiamo da amare il nostro prossimo come noi stessi. V. Nächst.

Un-mensch / non-huomo, cioè dishumanat crudele, barbaro, manigoldo, V. Grausam.

er ist ein rechter Unmensch / non è huomo anzi una fiera, un tigre, un drago &c. un mostro, un portento d'huomo.

Wunder-mensch / huomo maraviglioso, strano, it. miracoloso, prodigioso; it. un' huomo che fà miracoli e maraviglie un prodigio d'huomo.

Mensch / n. Femina giovane e non maritata in genere, it. Serva, Fantesca, Massara; [mà in questo senso è del genere neutro, e si dice das Mensch / e nel plur. die Menscher] V. Magd.

§ ich hab ein Mensch angenommen / io hò preso una fante. V. Magd.

ein frommes / feines / stilles / reinliches / fleissiges &c. Mensch / una fantesca, it. femina buona, bella, taciturna, netta, diligente (laboriosa) &c.

ein loses / hoffärtiges / verhurtes / verstolenes / vernaschtes / verwaschenes &c. Mensch / una fante, giovane, femina &c. malvagia, malitiosa, altiera, puttana, ladra, ghiotta, ciarlona &c.

ein wüst / heßliches / säuisches / schlammichtes &c. Mensch / una serva &c. brutta, sporca, sucida, lorda &c.

ich will mein Mensch hinschicken / io ci manderò la mia fante.

Weibs-mensch / Frau-mensch / l'istesso che Mensch / cioè femina di basso stato che non hà marito. V. Weibsbild.

er hat mit einem Weibs-menschen zu thun gehabt / egli hà havuto da fare, hà usato, hà havuto commercio carnale con una femina.

er hat ein Fraumensch entführet / egli hà menato via (rapito, sviato) una femina.

Junges-mensch / giovane, zitella, donzella.

hört ihrs junges Mensch! la giovane sentite, ascoltate!

Dienst-mensch / giovane a servire; servente, fante à servire, serva. V Magd.

Küchen-mensch / Kuchel-mensch / Sudel-mensch / serva, fante, di cucina, it. guattera ò sguattera.

Stuben-mensch / serva cameriera.

Unter-mensch / sotto-fante, sotto-fantesca, it. serva aiutante.

Neben-mensch / conserva, it. guattera compagna e aiutante di essa.

Menschen-alter / Menschen-leben / n. Età, Vita d'un huomo.

Menschen-gedencken / n. Memoria d'huomo.

§ das ist bey Menschengedencken nicht geschehen / questo non è accaduto a memoria d'huomo, cioè da tempi immemorabili non è occorso tal caso.

Menschen-dieb / Menschen-rauber / m. Ladro, Rapitore di huomini.

Menschen-diebstal / Menschen-raub / Ratto, Rapimento di persone.

Menschen-dreck / Menschen-koht / Menschen-mist / m. Sterco humano; Merda, Stronzo.

Menschen-fresser / Menschen-wolf / Menschen-schlächter / m. Antropofago, Canibale, Divorator di carne humana, Macellaio di huomini.

Menschen-feind / m. Nemico del genere humano, t. Misantropo.

Menschen-fischer / m. Pescatore degli huomini.

Menschen-fleisch / n. Carne humana.

§ gedörrt Menschen-fleisch / momia, mumia.

*mit Menschenfleisch handeln / trafficar con carne humana, cioè esser ruffiano &c.

Menschen-gesetz / n. Menschen-satzung / f. Legge, Traditione humana.

Menschen-gestalt / f. Forma, Figura, Specie humana, Sembiante, Aria, Fattezza, Tratti d'huomo.

§ in Menschengestalt erscheinen &c. comparire, apparire &c. in forma humana.

Menschen-gewalt / f. Possanza, Autorità humana.

Menschen-hand / f. Mano d'huomo.

§ mit Menschen-hand gemacht / manofatto.

Menschen-haut / f. Pelle humana.

Menschen-kind / n. Menschen-sohn / m. Figliuol d'huomo.

§ der Menschensohn wird kommen &c. il figliuol dell'huomo verrà &c.

Menschen-kopf / m. Testa, Capo humano ò d'huomo.

Menschen-kraft / Menschen-stärcke / f. Forza di huomo ò humana.

§ was mit Menschenkräften geschehen / fatto a forza di braccia.

Menschen-leib / m. Corpo humano [d'huomo.]

Menschen-mord / m. Homicidio.

Menschen-schutz / m. Menschen-hülf / f. Menschen-trost &c. m. Difesa, Aiuto (Soccorso) humano, Consolatione &c. humana.

Menschen-speise / Menschen-kost / f. Alimento, Nutrimento, Vitto humano.

Menschen-stimme / f. Voce humana.

§ eine Menschenstimme haben / haver voce humana.

es gehet nichts über Menschenstimme / non vi è musica che agguagli ò paragoni la voce humana (cioè quando è eccellente.)

Menschen-tand / m. Inventione, Fintione humana mà vana e frivola. V. Tand.

Menschen-verstand / m. Menschen-witz / f. Ingegno, Senso, Senno humano, Prudenza, Sapienza &c. humana.

§ wer nur Menschen-verstand hat/ purche uno habbia il senso commune.
das Thier scheinet fast Menschenverstand zu haben/ quest' animale pare quasi haver senso, sentimento, discernimento humano,

Mensch-werdung/ f. Incarnatione, Humanamento.
§ die heilwehrte Menschwerdung des Sohns GOTTES/ la salutifera Incarnatione del Figliuol di Dio.

Menschen-wohnung / f. Stanza, Habitatione d'huomo.

Menschlein/Menschgen/n. Hometto, Homicciotto, Homicciuolo, Homiccino, it. Creaturina. V. Männlein.

Menschlich/Adj. Humano.
§ das menschliche Geschlecht/ il genere humano, l'humana generatione.
die menschliche Natur Christi/ la natura humana, l'humanità di Cristo.
die menschliche Natur an sich nehmen/ pigliare la natura humana; humanarsi, inhumanarsi, incarnarsi.
menschliche Gedancken / menschliche Weißheit/Klugheit ꝛc. pensieri humani, sapienza, prudenza&c. humana.
menschliche Gestalt/Art/Geberden ꝛc. forma, figura, spetie, aria humana, sembiante, fattezze, portamenti, atti d' huomo.
irren ist menschlich/ errare (fallare) è cosa humana; errare humanum est.
menschlicher Weise / humanamente.
wann einer thut/was er menschlicher Weise thun kan/ quando l' huomo fa ciò che humanamente (moralmente, naturalmente) può fare.
menschlich von der Sache reden/ gedencken ꝛc. per parlar humanamente del negotio.
aus menschlicher Schwachheit/ per fragilità, debolezza humana.
über-menschlich/ sopra ò soura-humano; miracoloso, divino.
übermenschliche Wunderthaten/ maraviglie soura humane.
übermenschliche Kraft / Schönheit/ übermenschlicher Verstand/ forza, bellezza soprahumana, divina &c. ingegno &c. sour'humano, divino.
übermenschlich reden/singen/wircken ꝛc. parlare, cantare, operare sour' humanamente, divinamente, miracolosamente. V. Göttlich.

Un-menschlich/ Inhumano, e meglio Dishumano cioè Crudele, Barbaro, Fiero, Immane.
das ist unmenschlich/ questo è crudele. questo non è già un procedere da huomo, ma da fiera&c.
unmenschliche Grausamkeit/ crudeltà dishumana, fiera, bestiale.
ein unmenschlich Vornehmen/ un fiero, crudele propono mento, disegno.
einen unmenschlich zerfoltern/ brügeln/tractiren/zerfleischen ꝛc. tormentare, martoriare, bastonare, trattare, stratiare &c. uno più che barbaramente &c. V. Grausamlich.

Menschheit/ f. Humanità.
§ die Menschheit Christi/ l' Humanità di Cristo.
GOTT in seiner Menschheit / Dio in carne. V Fleisch.
alle Menschheit ausziehen/ spogliarsi d'ogni sentimento, senso e affetto humano.

Menschlichkeit/ f. Humanità cioè la fragilità è debolezza humana.

Un-menschlichkeit/ f. Dishumanezza cioè Crudeltà, Fiertà, Barbarie, Immanità.

Menschen/ Verb. inusitato, vene sono però (in senso figurato) alcuni

Verb. Composit.

Ein-menschen / ver-menschen/ Humanare, Incarnare.
§ sich vermenschen/ humanarsi, incarnarsi.

Ein-ge-menscht/ver-menscht/ Humanato, incarnato.
§ ein eingemenschter Teufel ꝛc. un diavolo incarnato (in carne)
der vermenschte GOTT/ l' Iddio incarnato,

Ent-menschen (sich) Dishumanarsi cioè Incrudelire.
§ sich entmenschen für Zorn ꝛc. dishumanarsi &c. di colera, di stizza, di rabbia &c. V. Zerreissen.

Ent-menschet/ Dishumanato.

Er-menschen/ Rihumanare, Rimetter' in istato di huomo vivo, cioè Destare, Risvegliare, Svegliare dal sonno ò dallo svenimento.
§ ich kan ihn nicht ermenschen/ so hart schläft er/ egli dorme si forte, che mi è impossibile di rihumanarlo, cioè di risvegliarlo.

Merg.

Mergel/ Margel/ m. [da Mor/ Mors/ terreno nero e fertile, it. March/midolla] Marga, Marna, cioè Terra cretosa, argillosa e grassa.

Mergel-grund/m. Mergel-grube/ f. Terreno margoso, it. Fossa dove si cava la marga.

Merck.

Merken/ mercken /Verb. Notare, Segnare, Marcare, it. Osservare, Scorgere, Accorgersi, Auvedersi &c. Lat. Animadvertere.
§ einen Ballen ꝛc. märcken/ segnare, marcare, bollare una balla.
den Ort ꝛc. den Tag ꝛc. mercken/ segnare il luogo, notare il giorno &c, V Anmercken.
das Vieh ꝛc. mercken / segnare gli animali.
die Schossen mercken/ marcare, segnare le caccie (i passi.)
etwas mercken/ id est, warnehmen/ osservare, scorgere, notare, scoprire, ravvisare, odorare, subodorare qualche cosa; accorgersi, auvedersi, auvisarsi di qualche cosa. V. Warnehmen.
ich mercke es wol / io me n' accorgo benissimo. lo sento &c.
wer würde das nicht mercken ? ein Narr wär der/der das nicht mercke/ chi non sen' auvederebbe ; se n' auvedrebbe un cieco ; qualche matto forse, qualche gonzo non sen' auvederebbe forse; ma &c.
den Bossen mercken/ scoprire la burla, accorgersi della trama, scoprir la mecc[i]a, la ragia, sventar la mina.
diese Worte seynd wol zu mercken / queste parole sono da notarsi. Ved. Mercklich, Merckwürdig.
mercket/was ich euch sagen will / notate, osservate quello ch'io vi voglio dire.
mercke wol diese Wort/ nota bene queste parole, it. tenle, imparale a mente. V infra.
etwas an [bey] jemand/ oder an etwas mercken / osservare, rauvisare &c. qualche cosa in ò appresso di uno ò in qualche cosa.
sich mercken lassen/ far sembiante, cioè scoprire se stesso ò altra cosa inavvedutamente, V. Melden.
sich nichts mercken lassen/ non far sembiante di nulla.
den Schmertzen / den Unwillen ꝛc. nicht mercken lassen / dissimolare, sopprimere il dolore, lo sdegno &c. V. Verbeissen.
seine Unwissenheit/ Schwachheit ꝛc. nur allzu deutlich mercken lassen/ scoprire, palesare, far palese, far pur troppo vedere, prostituire la sua ignoranza, debolezza &c.
die böse Art läst sich bald wieder mercken/ la corrottione nostra si risveglia tosto.
auf etwas mercken/ star attendendo, attendere a qualche cosa, starvi coll'arco teso.
auf GOttes Wort / auf die Lehre ꝛc. mercken/fleissig/mit Fleiß mercken/ star

star attento, star coll'animo applicato e col cuore attento alla parola di Dio, alla dottrina (alla lettione.)

auf jemand mercken/ attender ad uno, osservar'uno, it. ascoltar'uno.

du merckest nicht auf mich/ tu non attendi, badi a me.

mit Fleiß mercken/ ascoltar con attentione, attentamente.

etwas aus der Predigt 2c. mercken/ notare, ritenere, osservare qualche punto della predica (del sermone.)

eines seine Schalckheit/ List/ Heucheley/ Gedancken 2c. mercken/ scoprire, scorgere la furberia, l'astutia, l'hipocrisia, i pensieri di uno.

woran oder wobey soll ich mercken/ daß 2c. à che (à che cosa) potrò scorgere, sentire, sapere che &c.

wobey zu mercken/ daß 2c. dove è da notare; dov'è notabile, osservabile chi &c.

mercke/ daß du dich nicht verführen lassest/ avvertisci, guarda, stà in cervello di non ti lasciar sviare! V. Achtung.

mercket doch ihr Narren! avvertite, sentite, accorgetetevi, pazzi che sete!

wer kan mercken/ wie oft er fehlet? chi potrà contare, sapere, accorgersi, quante volte falla?

nun mercke ich/ daß 2c. da merckte ich/ daß 2c. hora mi accorgo &c, che &c, all' hora notai, osservai, rauvisai che &c.

dabey mercke ich/ daß 2c. a questo osservo, scorgo &c. che &c.

ich mercke/ daß ich zunehme/ abnehme 2c. scorgo, osservo &c. che mi avanzo, che camino indietro, mi sento far profitto &c.

es heimlich anstellen/ damit es die Leute nicht mercken/ far le cose di nascosto di paura che la gente non sen' accorga.

der Kranich/ die Schwalbe/ und der Storch mercken ihre Zeit/ la grù, la rondine, e la cicogna scorgono, conoscono, risentono la stagione della loro venuta.

er war fort/ che ichs merckte/ egli sen' era andato prima ch'io men' accorgessi.

es nicht mercken wollen: sie wollens nicht mercken/ non volerla capire (intendere) non la vogliono capire,

ich mercke an eure Rede 2c. daß ihr 2c. io scorgo, rauviso, osservo &c. alla vostra favella &c. che &c,

Mercken/ Memorare, Tenere, Ritenere à mente e nella memoria, it. Imparare.

§ mercke/ was ich dir sage/ ritieni a mente quello ch'io ti dico.

mein Herr hat mir unterschiedliche Sachen befohlen/ aber ich kan es nicht alles mercken/ mio padrone mi hà commandato a fare diversi servitii, mà non sò se potrò rammemorarli, tenerli a mente &c. tutti quanti,

nichts mercken können: er kan nichts mercken/ non poter capire, memorare, ritenere a mente, imparare niente; egli è affatto goffo e indocile; egli hà la testa dura. V. Lehren.

Gemerckt, Notato, Osservato, Scorto &c.

§ er hats gemerckt/ egli sen'è accorto. V. Braten.

er hats nichts gemerckt/ egli non sen'è accorto di niente.

Un-ge-merckt 2c. *V.* Vermercken 2c.

Gemerk/ Gemärck/ n. Rimarco, Segno, Inditio, Carattere, Nota, it. Memoria, it. Cervello, Ingegno, Intelletto.

§ aus gewissen Gemerken urtheilen/ giudicare da certi segni, inditii &c. V. Merck. Marck. Merckmahl. Zeichen 2c.

ein Gemerk an etwas haben/ haver un indicio a qualche cosa.

sich ein Gemerk machen/ farsi qualche segno &c. per memoria.

ein gewisses Gemerk an der Stirn/ im Gesicht 2c. woran eines Natur zu erkennen/ un certo segno, tratto, lineamento, neo &c. alla fronte, al viso &c. dal quale può esser scorto il suo naturale.

ein gutes/ scharffes Gemerk haben/ haver buona, soda, tenace memoria, it. buon cervello per capire è imparare.

ein schlechtes/ schwaches Gemerk haben/ haver poca memoria, haver la memoria debole, fiacca,

Merck-mal/ Merck-zeichen/ n. Nota Segno, Segnale, Marca.

§ ein heimlich Merckmal/ segno segreto.

ein gewisses Merckmal/ un certo segno.

das Merckmal wegthun/ levare il segno, la marca.

Merck-würdig / Merckens-wehrt / Merckbar/ Adj. Notabile, Segnalato, Rimarcabile, Rimarchevole, Degno di riflesso, di rimarco, Osservabile, Considerabile. *V.* Anmercklich. Mercklich.

§ dieser Tag ist merckwürdig/ questo giorno è degno d'esser notato &c.

die merckwürdige Sachen einer Stadt 2c. le cose più osservabili, considerabili, segnalate &c, d' una città &c.

merckwürdige Geschichten/ Altsachen/ historie, fatti, avvenimenti notabili segnalati &c. antichità osservabili.

Merkhaft/ merksam/ Attento, Accorto, Capace, Di buona capacità. *V.* Gemerck. Lehrsam.

§ ein merkhafter Verstand/ un ingegno intelletto accorto, lesto, pronto, vivace.

merkhaftes Gedächtnis/ buona, soda, tenace memoria.

Merklich/ Adj. Percettibile, Notabile, Considerabile.

§ ein merklicher Schaden/ un danno notabile.

merklicher Nutzen/ un profitto considerabile.

merkliche Anzeigungen/ notabili inditii.

einer merklichen Länge 2c. d' una lunghezza &c. considerabile.

ein merklicher Fehler 2c. un error &c. notabile.

er hat sich mercklich gebessert/ egli s'è emendato, corretto notabilmente.

die Tage haben sich merklich gelängert/ gekürtzet 2c. i giorni si sono allungati, accorciati notabilmente.

Un-merklich / un-merkbar/ Impercettibile.

Un-merkhaft/ un-merksam/ Di poca attentione, Incapace, d'apprender'a mente, Di poca memoria.

Merksamkeit / Merk-haftigkeit/ f. Capacità, Attentione, Accortezza, Prontezza dell' intelletto. Tenacità, Fermezza della memoria.

Un-merk-samkeit/ f. Inattentione, Incapacità, Stupidezza dell' intelletto, Debolezza di memoria.

Merkung/ f. Accorgimento, Scorgimento, Auvedimento.

Merk e hoggidì **Marck** o **Märck**/ n. Marca, Bolla, Segno, Contra-segno, Segnale, Nota. *V.* Zeichen. Kennzeichen.

§ das Merk auf einen Ballen 2c. Kaufmanns-gut machen/ far la marca ò il segno a una balla; bollare la balla &c. V. Märck.

mit bevorstehenden Merk/ colla marca avanti.

Marck/ f. Marco [peso di otto oncie, trattandosi di oro e argento fino ò falso.]

§ ein Marck Golds/ Silber 2c. un marco d'oro, d'argento,

Mark/ Marck/ Marca, cioè Territorio frà certi limiti, it. Termino, Confine.

§ die Mark Brandenburg/ la marca di Brandenburg.

die Mark von Ancona/ Trevigi 2c. la

la marca di Ancona [Anconitana] di Trevigi &c.
Däne-mark/ Danimarca.
Steyer-mark/ Stiria.
die Mark scheiden/ differminare i limiti, limitare i confini, terminare le frontiere, distinguere il paese.

Marck-baum &c. Albero &c. terminale, ò Albero-termino che serve per termino.

Marck-flecken/m. Borgo [de' confini] Terra aperta.

Marck-graf/Marg-graf/m. Marchese [in Italia] Marggravio [in Germania.]

§ der Marggraf von Brandenburg &c. il Marggravio di Brandeburg.
der Marggraf von Bayreut/ Onolzbach &c. il Marggravio di Baireut, d'Anspach &c.

Marck-grafschafft/ f. Marchesato, Marggraviato.

Marck-scheidung/ f. Terminatione de' limiti, Limitatione delle frontiere. V. Marckung.

Marck-stein/ m. Pietra terminale, Termino (Termine) Pietra-termino.

§ die Marcksteine setzen/ [marcken] porre, collocare le pietre terminali.
die Marcksteine besichtigen [marcken] visitare le dette pietre-termini.
die Marcksteine versetzen/ trasporre le dette pietre.
das Marcksteine setzen/ il porre ò collocare le dette pietre. V. Marckung.

Marckstein-setzer/ (Marcker) Colui che pone le dette pietre.

Märcker/ m. Marchiano, Marchesano.

§ er ist ein Märcker/ egli è della marca ò marchiano.
er ist ein Märcker von Ancona &c. egli è della marca d'Ancona &c.
Däne-märcker/ di Danimarca. Danimarchese.
Steyer-märcker / di Stiria. Stiriano.

Märckisch/ Adj. Marchiano, Marchesano.

§ die märckische Sprach &c. la lingua &c. marchiana.

Marckung/ f. Il porre &c. it. Il visitare &c. le sudette pietre.

§ die Marckung vornehmen/ die Marcksteine besichtigen/ auf die Marckung reiten &c. idem.
märcken/ it. marcken &c. V. Mercken &c. it. Marckstein &c.

Verba Composita.

Ab-mercken/ Imparare, Apprendere, Osservare per mezo di applicatione e di attento studio à veder far' un altro.

§ einem etwas abmercken/ imparare &c. qualche cosa da uno per detta attentione. V. Ablernen.

An-mercken/ [è quasi l'istesso col suo verbo semplice mercken] Annotare, Notare, Segnare, Rimarcare, Mettere in nota; Far nota. V. Auf-zeichnen. Auf-schreiben.

§ etwas anmercken/ annotare, notare &c. qualche cosa.
einen Tag &c. anmercken/ notare &c. un giorno, farne nota.
einem etwas anmercken/ osservare, scorgere qualche cosa in uno, ò alla ciera, al sembiante di uno.
ich mercke euchs an/ daß ihr zornig/ verliebt &c. seyd / io osservo, vedo, scorgo alla vostra ciera, che siete in colera, innamorato &c.

An-ge-merckt/ Annotato &c.

§ ich hab ihms lang angemerckt/ un pezzo fà ch'io l'osservo, scorgo in lui.

An-ge-merckt/ daß/ Conj. Atteso che, Giache. Lat. Siquidem.

An-mercklich/ Adj. Osservabile, Notabile, Degno di osservatione (di rimarco.) V. Merckwürdig. Mercklich.

An-merckung/ f. Annotatione, Nota, Osservatione, Rimarco.

§ Anmerckungen über einen Autorem machen/ far' annotationi, osservationi, note, scholie sopra qualche (su'l testo di qualche) autore.
eine besondere Anmerckung/ osservatione speciale, auvertimento particolare.
in Anmerckung dessen/ In consideratione, in riflesso, ad intuito di questo, V. Betrachtung. Erwegung.

Auf-mercken/ Annotare, Notare, Appuntare. V. Mercken.

§ eine Schuld/ Borg &c. aufmercken/ notare un debito, un credito, farne nota.
etwas ins Buch aufmercken / notare, appuntare qualche cosa sul (nel) libro. V. Aufschreiben.
machen/ daß die Zuhörer fleissig aufmercken/ cattare la benivolenza de' gli auditori; fargli stare attenti; rendergli attenti.

Auf-mercken/ Metter mente, Ascoltare, Attendere.

§ einem / so da redet &c. aufmercken/ ascoltare uno, che parla, discorre; e attendere alle parole, a' discorsi di uno.
scharff aufmercken/ fleissig aufmercken auf etwas / star cogli occhi attenti, colle orecchie attente, coll' animo attento; star' intento, applicato à qualche cosa. V. Mercken.

Auf-merckend/ Attento.

§ jemand ein aufmerckendes Ohr verleyhen/ prestar orecchie [attente] ad uno.

Auf-ge-merckt/ Annotato, Notato &c. it. Ascoltato.

Auf-mercksam/ auf-mercksamlich/ Attento, Intento, Auvertito, Accorto.

§ auf etwas aufmercksam seyn/ star attento &c. à qualche cosa.
überaus aufmercksam / attentissimo, intentissimo.
aufmercksamlich zuhören / ascoltare attentamente, con grand' attentione.

Un-auf-mercksam/ Inattento, Disauvertito, Vago, Distratto &c.

Auf-mercksamkeit/ f. Attentione, Intentione.

§ mit grosser Aufmercksamkeit/ con grand' attentione, attentissimamente, con somma applicatione.
mit grosser Aufmercksamkeit anschauen &c. mirare riguardare &c. attentamente, con grand' attentione, attentissimamente, con occhi fissi.
ohne einige Aufmercksamkeit/ senz' alcuna attentione ò applicatione.

Un-auf-mercksamkeit / f. Inattentione, Inauvertenza.

Auf-merckung/ f. Notatione, Annotatione, Rimarcamento. V. Anmerckung.

Be-mercken/ bemärcken/ [è l'istesso che mercken/ anmercken] Notare &c. V. ibid.

§ etwas bemercken/ notare &c. qualche cosa.
ein Ding mit wenig Worten bemercken/ definire una cosa, farne la definitione.

Be-merckung/ f. Definitione.

§ die Bemerckung eines Menschens ist &c. la definitione dell' huomo è &c.
etwas übel bemercken/ interpretare, intendere, pigliare male, in mala parte, in cattivo senso una parola ò un' attione.
wollets doch nicht übel bemercken/ non lo pigliate, interpretate in mala parte &c. V. Misdeuten.

Ver-mercken/ [è quasi l'istesso che il Semplice mercken/ Vedi ibid.] Scorgere, Comprendere, Auvedersi, Accorgersi.

§ so viel ich hab vermercken können/ quanto che hò potuto comprendere &c.

etwas

etwas im besten vermercken/ interpretar qualche cosa in miglior senso; pigliarla, prenderla in ottima parte

Ver-merckt/ Scorto, Auveduto. *V.* Gemerckt.

§ ich hab an ihm vermerckt/ io hò scorto, osservato in lui &c.

Un-ver-merckt/ Non osservato, it. Senza osservatione di alcuno.

§ etwas unvermerckt thun/ far qualche cosa impercettibilmente, insensibilmente, sotto mano, soppiato, all'a sorda senza ch' alcuna sen' accorga. Ved. Heimlich.

jemand unvermerckt anschauen/ mirare, riguardar' uno sott' occhio, colla coda dell'occhio, gettargli sguardi segreti, nascosti, rubbati.

jemand unvermerckt anstechen/ pugnere uno segretamente, *morder sotto coperta come la pulce.

Ver-merckung/f. Scorgimento, Accorgimento, Auvedimento.

Vor-mercken/vorher-mercken/ Scorgere, Auvedersi &c. gran tempo avanti; Presentire.

Mertz.

Mertz/m. [si pruova con buone ragioni che questa voce, come anco il latino Martius s' origini da mehren/aumentare, per essere ch' all- hora il calor del Sole ed i giorni s'accrescano] Marzo.

§ der Monat Mertz/ il mese [di] Marzo.

auf einen Freytag im Mertzen fasten/ digiunar' in un venerdì di Marzo.

im Mertzen/ nel Marzo [mese di Marzo.]

ein kühler/nasser ꝛc. Mertz/ un Marzo fresco, humido &c.

was im Mertzen gemacht/ gewachsen ꝛc. fatto, cresciuto ò nato nel Marzo; marzolino.

Mertzen-bier ꝛc. Birra &c. cotta nel mese di Marzo ò marzolina.

Mertzen-blum/m. Fiore di Marzo, Giacinto.

Mertzen-hünlein/ n. Pollastrello [nato] di Marzo ò marzolino.

Mertz-monat/n. Mese di Marzo.

Mertzen-regen/m. Pioggia di Marzo.

Mertzen-schein/ Mertz-schein/ m. Luna di Marzo.

Mertzen-schnee/m. Neve di Marzo ò marzolina.

Mertzen-veilchen/ n. Violetta di Marzo, Viola-mammola.

Mertzen-zeichen/ n. Segno di Marzo, Remolino ò Spada romana [certo cerchio di peli contorti ò rauvolti alli fianchi ò altre parti d'un cavallo da maneggio.]

Mertz-schaf/m. Mertzen-lamm/n. Pecora ò Agnello di Marzo.

Mesp.

Mespel/Mispel/Nespel/f. [credo da Mistel/ visco per la somiglianza] Nespola. Lat. Mespilum.

Mespel-baum/m. Nespolo, Nespolaio.

Mespel-holtz/n. Legno di nespolo.

Mes.

Messe/Misse/ f. [dal latino Missa] Messa. *V.* Amt.

§ zur Messe/in die Messe läuten/ sonar' à messa

sich zum Messe halten anlegen/ pararsi da messa.

Messe halten/das Meßamt halten/ celebrare, fare la messa.

der Messe-haltende Priester/ il [sacerdote] celebrante.

das Messe-halten/ il dire la messa.

die Messe lesen/ dire la messa.

die Messe singen/ cantare la messa.

zur Messe dienen/ servir' à messa.

in die Messe/zur Messe gehen/ andar' alla (à) messa.

Messe hören/ udire, ascoltare, sentire la messa, assistere alla messa.

unter der Messe/ durante la messa.

weder zur Messe noch zur Predigt gehen/ andar nè à messa nè à predica; met. non esser nè catolico nè luterano cioè non haver religione alcuna, esser' ateista.

eine hohe Messe/ Sing-messe/ Chormesse/ messa grande, messa cantata, messa conventuale. V. Amt.

Lese-messe/Still-messe/ messa privata, bassa.

Frohn-messe/ messa votiva.

Frühe-messe/ messa da prima.

Kirch-messe/ festa della Dedicatione [delle chiesa.]

Liecht-messe/ Candelaia, festa della Purificatione.

Seel-messe/ messa per i defunti (morti) messa da requiem.

die Still-messe/ il Canone della messa

Messe/ [per esser che anticamente per abuso si faceva all' occasione di qualche gran festa] Fiera, quasi Feria. Lat. Nundinæ. *V.* Marckt.

§ freye Messe/ fiera franca, idem.

Franckfurter-messe/ fiera di Franckfort.

Leipziger-ꝛc.-messe/ fiera di Lipsia &c.

Oster-ꝛc.messe/Herbst-ꝛc.messe/ fiera di Pasqua, fiera dell'autonno.

eine gute Messe/ una buona fiera &c.

eine schlechte Messe/ una fiera scarsa.

in der Messe/zur Meß-zeit/ in tempo di fiera.

die Messen bauen / auf die Messen reisen/ frequentare, praticare le fiere, andar alla fiera.

die Messe einläuten/ suonar l'entrata della fiera.

die Messe ausläuten/ suonare la fine di essa.

Meß-amt/ n. Ufficio della messa. *V.* Messe.

Meß-buch/n. Messale, Missale.

Meß-freyheit/f. Franchigia (Franchità) di fiera.

Meß-geld/n. Limosina per messe.

Meß-gerät/n. Paramenti da messa, Ornato da sacerdote.

Meß-gewand/n. Pianetta.

Meß-geschenck/m. Messe/ Presente, Donativo di fiera.

§ jemand eine Messe kauffen ꝛc. comprar &c. la fiera ad uno.

Meß-glock/ f. Campana da sonar' a messa.

Meß-glöcklein (Wandel-glöcklein) Campanella della messa (nell'elevatione.)

Meß-hemd/ n. Camice, Alba da prete.

Meß-kändlein/n. Orciuolo, Ampolla da altare.

Meß-opfer/n. Sacrificio della messa.

Meß-priester/ m. Sacerdote, Prete [che celebra la messa, it. ch'è ordinato da messa.]

§ ein Meßpriester werden/ ordinarsi da messa; farsi ord nar sacerdote; consagrarsi all'altare.

Meß-wahren/Meß-güter/ Robbe, Mercantie da fiera.

Meß-woche/f. Settimana che dura la fiera.

Meß-zeit/ f. Tempo di fiera.

Meßner/m. Sagristano, Sagrista.

Messen/ Verb. irregol Inflex. Vid. Gram. pag. 240. Misurare. Lat. Metiri.

§ etwas messen/als die Höhe/die Tieffe/ die Breite/ die Lange ꝛc. misurare, come per essemp. l'altezza, la profondità, la larghezza, la lunghezza &c.

Korn/Mehl ꝛc. messen/ misurar grani, farina &c.
Fässer messen/ cimentare, scandagliar botti.
ein Feld/ eine Erde/ einen Acker ꝛc. messen/ feld-messen/ misurare una campagna, un terreno, un campo &c.
Holtz messen/ impallare delle legna.
nach der Schnur messen/ misurare à piombo, livellare.
nach der Ehle messen/ misurar'al braccio.
es läst sich nicht wol messen/ egli è malagevole da esser misurato.
wol messen/ misurar'alla larga, misurar colmo, far buona misura, far misura colma, *far la misura del mugnaio.
mit dem Mas/ da ihr mit messet/ wird man euch wieder messen/ con quella misura che havrete misurato agli altri, vi sarà misurato.
seine Schritte messen/ misurare (contare) compassare, aggiustare i suoi passi.

Ge-messen/ Misurato.
§ mit gemessenen Schritten/ a passi misurati, affettati, cioè lenti, gravi, sossiegati, alla spagnuola.
eine wolgemessene Meile/ una lega ben misurata.
3. Ehlen wol gemessen/ tre bracci buona misura (alla larga.)

Un-ge-messen/ Senza esser misurato, Senza misurare.
§ etwas ungemessen kauffen/ comprar' una cosa senza misura, ta prima; comperarla all'occhio. V. Gesicht.

Meß-geschirr/ n. Cimento, cioè Vaso da misurare ò Misura di cose liquide ò secche. V. Mas.

Meß-kunst/ f. Matematica, cioè Arte del misurare.
§ Erd-meß-kunst/ geometria.
Gewicht-meß-kunst/ stadica.
Meßkunst trockner Dinge/ stereometria &c.

Meß-schnur/ f. Corda, Cordaiuola da misurare.

Meß-ruhte/ f. Canna, Pertica da misurare.

Meß-stab ꝛc. V. Maß-stab ꝛc.

Meß-bar/ meßlich/ messig/ Adj. Misurabile, Ciò che si può misurare.

Un-meßbar/ Immisurabile, Smisurato.

Messer/ m. Misuratore.
§ Korn-messer/ Frucht-messer/ misuratore di grani.
Saltz-messer/ misurator del sale.
Holtz-messer/ impallatore di legna.
Tuch-messer/ imbracciatore, incannatore di drappi.
Feld-messer/ Land-messer/ geometra.

Messer-lohn/ Meß-lohn/ m. n. Misuratico.

—messerey/ f. [non si usa mai fuori di Compositione] -metria.
§ Land-/ Erd-/ Feld-messerey/ geometria.

Messung/ f. Misuramento.

Mas/ Masse/ f. Mås/ n. Misura cioè tanto la Cosa misurata, quanto il Vaso overo Cimento da misurare.
§ gute Mas geben/ dar, far buona misura, *far la misura del carbone.
eine Mas Wein/ Bier/ una misura, it. un boccale, it. per corrott. una mossa cioè due fogliette di vino, di birra &c.
es gehen 6. Mas in diesen Krug/ vi capone dodici fogliette in quel boccale.
gehauste Mas/ misura colma.
überhauste Mas/ misura traboccante.
gerüttelt und geschüttelte Mas/ misura scrollata e scossa.
gestrichene Mas/ misura rasa.
die [das] Mas von etwas nehmen/ pigliar la misura di qualche cosa.
Apothecker-mas/ misura medica ò da speciale.
Augen-mas/ misura all'occhio.
Eben-mas-Gleich-mas/ proportione, simmetria.
Echt-mas/ mezza foglietta.
Feld-mas/ misura da campagna (campestre.)
Groß-mas/ misura grande.
Halb-mas/ foglietta, mezzo boccale.
Holtz-mas/ misura, impasso di legna.
Klein-mas/ misura piccola.
Korn-mas/ misura da grani.
Schuh-mas/ compasso da calzolaio.
Spitz-mas/ Wann-mas/ misura scarsa, calante.
Stadt-mas/ misura di città (cittadina.)
Voll-mas/ misura piena.
Wein-mas/ Bier-ꝛc.-mas/ misura da vini, birre &c.
Winckel-mas/ norma, squadra.

Mas/ Masse/ met. Misura, cioè Modo, Moderatione, Mediocrità, Maniera, Termine, Modestia.
§ Mas und Ziel/ idem.
Mas in etwas halten/ treffen/ beobachten/ tener, osservare modo, misura, usar termine, mezo termine, *restar'ne' gangheri in qualche cosa.
Mas in Essen und Trincken/ moderatione nel mangiar' e bere, cioè temperanza, sobrietà, dieta, regime nel vivere.
keine Mas in etwas halten/ non usar termine, mezo termine, modo, misura &c. V. Mas überschreiten.
ohne Mas/ senza misura, smisuratamente.
über die Mas/ über alle massen/ aus der massen/ oltre misura, fuor di misura, fuor di modo, a dismisura, di soverchio; smisuratamente, smoderatamente, sconciamente, sfoggiatamente, ingordamente, *sbardellatamente, sboccatamente, alla sboccata.
Mas/ Mensur oder Tact in der Music und Tantzen/ misura, battuta, cadenza.
nach der Mas [Mensur] singen/ streichen/ schlagen/ tantzen/ cantare, sonare, ballare in cadenza, secondo la battuta.
Mas [Mensur] im Fechten/ misura, (tempo) nel far d'armi.
mit Mas/ mit massen/ con misura, con certo modo, con certi limiti; misuratamente. V. Mässig.
mit Mas essen/ trincken/ strafen ꝛc. magnare, bere, gastigare, con modo, con misura, con termine, cioè moderatamente.
seine Mas nach etwas nehmen/ pigliare, prendere le sue misure secondo qualche cosa.
er ist über alle massen gut/ über die Mas gut/ schön ꝛc. egli è strabuono, strabello, egli è buonissimo, bellissimo &c.
Mas und Ziel in etwas überschreiten/ far'eccesso, passar' i termini, esorbitare, eccedere, sfoggiare, dar ne gli eccessi, *uscir de' gangheri, uscir del seminato.
auf diese Mas/ in questo modo, in questa maniera. V. Weise.
Mas in der Rede/ numero oratorio, oratione numerosa.
Mas in Versen/ misura poetica, numero poetico.
Mas und Ziel setzen/ stellen/ geben/ porre, dar misura, limite (limiti) per sesto, regola, modo, termine; limitare, terminare, moderare, modificare.
nach der Mas meiner Kräfften/ meines Verstands/ a misura, à proportione del mio potere, proportionatamente alle mie forze.
Mittel-mas/ mediocrità, misura, mezo termine, modo.
Uber-mas/ Un-mas/ eccesso, esorbitanza, it. Adv. oltre misura, smisuratamente &c. V. Uber die Mas. Ubermässig ꝛc.
Ubermas thun/ far'eccesso (eccessi) disordini; stravaganze.
Ubermas sauffen/ fressen ꝛc. far eccessi, disordini nel bere e magnare.

Maß-geben/ Dar misura, cioè ordine, limito, precetto, commando.
§ ohne Maß-geben/ senza dar' ordine, senza voler prescrivere &c. V. Vorschreiben.

Maß-

Maß-geber / Colui che dà ordine e che pone e prescrive limiti.

Maß-gebung / f. Prescrittione, Il dar ordine e commando.

§ ohne Maßgebung/unmaßgeblich/senza dar' ordine o commando alcuno, senza prescriver legge ad alcuno, senza pregiuditio; salvo il giuditio e l'ordine contrario di altri.

Maß-haltung / f. Osservatione del modo e misura moderatione.

§ Maßhaltung in Essen und Trincken/ moderatione, temperanza, dieta nel magnare e bere (vivere.)

Maß-kanne / f. Boccale [di stagno ò simil metallo] che tiene una misura (un boccale.)

Maß-krug / m. Boccale [di terra] che tiene tal misura.

§ Halb-maß-krug &c. boccale da foglietta.

Maß-stab / m. Misura, Bastone, Canna corta a misurare.

Maß-weis / Adv. A boccali.

§ Maßweis sauffen / trincare a boccali, rasi e pieni.

Mäßlein / n. Misuretta, Misurina &c.

§ ein Mäßlein Haber/ un bugnolo di avena.

ein Mäßlein Wein &c. una misuretta, cioè boccaletto (mossetta) di vino.

Massen/allermassen/inmassen/ Conj. Giache, Percioche, Conciosiacosa che Perche. Lat. Quia, Quoniam. *V.* Sintemal. Dieweil.

§ ich muß es thun / massen es meine Schuldigkeit erfordert / è forza ch' io lo faccia, giache &c. il mio debito lo richiede (richiedendolo il mio dovere.)

—massen/ nella Compositione è un Adverb. di quantità e di qualità molto elegante. *V.* Gram. pag. 281. *V.* Weise.

§ bestermassen/ in ogni miglior modo (forma.)

ich will ihn bestermassen recommandiren/ io lo raccommadarò in ogni miglior modo.

dermassen / solchermassen/ talmente, in tal maniera, in tal foggia.

ich will dich dermassen tractiren/ daß dir &c. io ti trattarò in modo, in maniera tale che &c.

einiger massen/etlicher massen/ in qualche modo, in qualche maniera.

gebürender massen/behöriger massen/ in un modo dovuto, dovutamente, debitamente, come si deve, come hà da essere.

gewisser massen/ in un certo modo, in una certa maniera.

keinerley massen/ in nissun modo, in nissuna maniera, in nissun patto.

rechter massen/ giustamente, come è giusto, come lo richiede il giusto, il dovere, il dritto.

verlangter massen/begehrter massen/ come si è desiderato, conforme (secondo) che si hà bramato.

was massen/welcher massen/ qualmente.

ich will euch erzehlen/ was [welcher] masse er mir &c. io vi raccontarò qualmente egli mi &c. V. Gestalt.

zimlicher/passirlicher massen/ assai, così così, passabilmente. V. Zimlich.

er hat sich zimlicher massen gebessert/ egli s'è assai emendato; egli s'è corretto assai.

Ge-mäß / Adj. Aggiustato, Adequato, Conforme, Conveniente.

§ die Strafe soll dem Verbrechen gemäß seyn/ il gastigo hà da esser' adequato al delitto; la pena deve esser commisurata, proportionata alla colpa.

Gemäß / Adv. Conformemente, (Conforme) Adequatamente, Convenientemente, Secondo, Giusta. *V.* Nach. Laut.

§ den Gesetzen gemäß leben/ vivere conformemente &c. alle leggi, secondo, giusta gli statuti.

der Natur gemäß wircken/ operar convenientemente alla natura.

sich seinem Stande/Alter/Profession/ Amt &c. gemäß halten / tractiren &c. tenersi, trattarsi conforme &c. al suo stato convenientemente &c. alla sua età, conditione e professione.

Un-gemäß / Inadequatemente, Inconvenientemente, Disconvenevolmente.

Ge-mäßheit / f. Convenienza, Conformità.

Mässig / Adj. Ciò che tiene (cape) una misura ò due fogliette.

§ ein mässiger Krug/ un boccale d' una misura (mossa.)

dreymässige Flasche/ un fiasco (una garaffa) di tre boccali.

halbmässig/ d'una foglietta.

Mässig / met. Moderato, Temperato, Regolato, Ordinato, Modesto, Assegnato.

§ mässig in Essen und Trincken/ temperato, sobrio (nel magnar' e bere.) V. Nüchtern.

mittelmässig/ mediocre, mezano, V. Mittel.

von mittelmässiger Grösse / Dicke/ Schönheit &c. di grandezza, grossezza, bellezza &c. mediocre &c.

ein mässiges Leben/ vita moderata, assegnata, sottile.

mässige Unkosten/ spese moderate.

ein mässiger und nüchterer Mensch/ un huomo sobrio, temperante (temperato) astinente.

mässiges Tractament &c. trattamento &c. moderato, modesto &c.

Mässig/mässiglich / Adv. Moderatamente, Modestamente, Sobriamente, Temperatamente.

§ sich mässig halten in Essen und Trincken/ mässig/mässiglich leben/ vivere sobriamente, temperantemente; magnar' e bere con sobrietà e temperanza, osservar buona dieta (buon regime) far spese sottili &c.

Uber-mässig / Adj. Smisurato, cioè Immoderato, Smoderato, Disordinato, Eccessivo, Immodesto, Soverchio, Esorbitante, Sconcio, Strabocchevole, Straboccato. *V.* Ubermacht. Unmässig. Uberschwenglich.

§ ein übermässiges Sauffen/ Fressen &c. un guazzare &c. smoderato, eccessivo &c.

übermässige Begierden/ übermässiger Zorn/übermässige Liebe &c. passioni disordinate, ira smoderata, eccesso d'amore &c.

aus übermässiger Liebe ist Christus für die Sünder gestorben/ per un eccesso di amore Cristo morì per i peccatori.

übermässige Ausgaben/ Preise / Gewinne &c. spese ingorde, strabocchevoli, esorbitanti, prezzi, smisurati, eccessivi, guadagni (lucri) ingordi &c.

das ist eine übermässige Höflichkeit/ Güte/Liebe &c. quello è un eccesso di gentilezza, di bontà, d'affetto &c.

Uber-mässig / übermässiglich / Adv. Smisuratamente, Smoderatamente, Eccessivamente, Esorbitantemente, Ingordamente, Sconciamente, Strabocchevolmente, Straboccatamente, Sboccatamente, Alla strabo[c]cata (sboccata) Sfoggiatamente, Sbardellatamente.

§ übermässig Geld ausgeben / spender smisuratamente &c. far spese eccessive &c.

Un-mässig / Adj. Immoderato, Smoderato, it. Intemperante, Immodesto, Sregolato, Disordinato &c. *V.* Ubermässig.

§ ein unmässiges Leben/ vita intemperante, disordinata, sregolata &c.

unmässige Begierden/ voglie, passioni sregolate, disordinate. V. Unordentlich. Unzimlich.

—mässig e -messig / Adv. it. Adj. [nella

[nella Compositione significa elegantemente Modo, Convenienza, Dispositione, Capacità, Genio. Ragione ò Dritto di qualche cosa, per esemp.

§ Amt-mässig/ conformemente alla carica ò ufficio che si amministra.

Bauren-mässig/ Flegel-mässig/ conforme all' usanza, al genio, al proprio de' villani e bricconi.

Flegel-mässige Fäuste ꝛc. pugni, mani &c. da villano e batti-grano.

Bot-id est Gebot-mässig/ sotto commando.

Gebot-mässig seyn/ esser sotto commando, esser soggetto, suddito.

Doctor-ꝛc. mässig/ capace, idoneo, qualificato d'esser dottore; dottorabile, dottorevole. V. Fähig.

eben-mässig/ gleich-mässig/ simmetrico, proportionato, it. adv. al modo somigliante, nell'istessa maniera, V. Eben, Gleich.

Gesezmässig/ conforme alle leggi.

Gesetz-mässig leben/ viver conforme, secondo, giusta le leggi, vivere conformemente, convenientemente alle leggi (a gli statuti.)

gleich-mässig/ V. Ebenmässig.

Hencker-mässig/ Galgen-mässig/ da forca degno per i suoi crimi d'esser consegnato al carnefice e d'esser'impiccato.

ein henckermässiger Galgenvogel/ un forche bene, un capestrato.

eine Galgenmässige That/ Lust ꝛc. un attentato, un piacere &c. da mille forche

recht-mässig/ conforme al dritto e alle leggi; leggitimo.

ein rechtmässiger Erb ꝛc. un herede &c. leggitimo

rechtmässig zu etwas gelanget seyn/ esser arrivato giunto, cioè haver acquistato qualche cosa leggitimamente, per vie dritte e leggitime. V. Recht.

Schrift-mässig/ secondo &c. la santa scrittura.

eine schrifftmässige Lehre/ ꝛc. una dottrina &c. conforme alla santa scrittura.

etwas schrifftmässig darthun/ lehren ꝛc. provare, dimostrare, insegnare una cosa con testimonii, passaggi, testi chiari e incontestabili della sacra scrittura

Straf-mässig/ degno d'esser gastigato sottoposto alla pena, castigabile.

eine hochstrafmässige That/ un attione, un misfatto sommamente gastigabile, cioè interdetto sotto pene gravissime.

Zunft-mässig/ capace d'esser'incorporato nella maestranza, o d'esser'aggregato al corpo de gli artigiani.

Un-mässig/ [in Compositione sudetta] per esemp.

§ un-botmässig/ non soggetto, non suddito, non sottoposto al commando.

un-schrifftmässig/ non conforme (disconforme) alla santa scrittura.

un-strafmässig/ non sottoposto al castigo.

un-zunfftmässig/ incapace ad esser aggregato al (nel) corpo del mestiere &c.

Mässigkeit/ f. Moderatione, Moderatezza, Moderanza, Modestia, Misura, Regola, Regolatezza.

§ Mässigkeit [in Essen und Trincken] sobrietà, frugalità, dieta, regime.

Mässigkeit in Wollüsten des Fleisches/ continenza.

der Mässigkeit sich befleissen/ die Mässigkeit lieben/ studiare, amare la sobrietà

Mittelmässigkeit/ mediocrità, mezanità mezzo termine, la strada di mezzo.

die Mässigkeit ist in allen Dingen gut/ la mediocrità viene lodata (pregiata) in tutte le cose; tutti gli estremi vi sono vitiosi; bisogna caminare la strada de' muli.

Gleichmässigkeit/ Ebenmässigkeit/ simmetria, proportione

Botmässigkeit/ soggettione, ubbidienza.

unter jemands Botmässigkeit leben/ viver soggetto (suddito) ad uno.

Schrifft- ꝛc. mässigkeit/ conformità alle scritture sante.

Ubermässigkeit/ smisuratezza, cioè immoderatione, immodestia, smoderatezza, esorbitanza, strabocchevolezza, eccesso, ingordigia. V. Unmässigkeit.

Un-mässigkeit/ Intemperanza, Immoderatezza, Immoderanza, Sregolatezza, Disordine, Eccesso, Strabocco nel mangiare e bere &c.

§ Unbotmässigkeit/ insoggettione, cioè libertà.

Unschrifftmässigkeit ꝛc. disconformità alle sante scritture.

Massen/ Verb. inusit. mà non già li

Verb. Composit.

An-massen (sich) Verb. recipr. Arrogarsi, Attribuirsi &c.

§ sich eines Tituls/ Namens/ Gewalts ꝛc. anmassen/ arrogarsi, attribuirsi, assumersi, usurparsi (usurpare) appropriarsi qualche titolo (predicato) qualche nome, qualche autorità &c.

sich des Regiments/ der Herrschafft ꝛc. anmassen/ arrogarsi &c. intraprendere il governo, il dominio, usurparsi &c. la signoria.

ein Mensch/ der sich vieler Dinge anmasset/ so ihm nicht gebühren/ huomo arrogante, presontuoso, altiero che presume, s'arroga, attribuisce troppo.

An-ge-masset/ Arrogato, Attribuito &c.

An-massung/ f. Arroganza, it. Usurpatione, Usurpamento.

Mut-massen/ Congetturare, Presumere. V. Mut ꝛc.

§ etwas von einem mutmassen/ presumere qualche cosa di uno.

eines aus dem andern mutmassen/ congetturare l'uno dall'altro; inferirlo per congetture.

hieraus kan man mutmassen/ daß ꝛc. da questo si può congetturare che &c.

Mut-massung/ f. Congettura, Presontione.

Mässigen/ Verb. Moderare, Temperare, Regolare, Ordinare.

§ seine Begierden mässigen/ moderare, reprimere, raffrenare i suoi appetiti, le sue voglie, * regolar le sue passioni, temperarsi, regolarsi, governarsi, V. Zaum.

die Unkosten ꝛc. mässigen/ moderare, ristringere, regolare le spese &c.

den Zorn mässigen/ moderare la colera.

die Straf/ die Strengigkeit ꝛc. mässigen/ moderare, mitigare il castigo, il rigore &c.

sich mässigen/ moderarsi, temperarsi. V. Mas halten.

sich in Essen und Trincken mässigen/ moderarsi, regolarsi nel vitto, mangiar e bere sobriamente.

sich darinnen mässigen der Gesundheit wegen/ osservar buona dieta, buon regime, buon' ordine nel vivere per ricuperare la sanità

sich nicht mässigen können in etwas/ non poter moderarsi contenersi, regolarsi. V. Enthalten.

ihr Geitz mässigte ihre Grausamkeit/ la di lei avaritia temperava la di lei crudeltà.

Ge-mässiget/ Moderato, Temperato, Regolato &c.

Mässiger/ n. Moderatore.

Mässigung/ f. Moderatione, Temperamento.

Verba Composita da messen.

Ab-messen/ [dinota quasi l'istesso col suo semplice] Misurare esattamente, Assestare. V. Messen.

§ die Höhe eines Thurns ꝛc. abmessen/ misurare, compassare, disegnare [con stromenti] l'altezza d'una torre &c.

ein Stück Tuch ꝛc. abmessen/ misurare una pezza di drappo col bracciale ò colla canna.

die Waffen gegen einander vor dem Duell abmessen/ paragonare le armi avanti il duello, farne il paragone.

das Zimmerholtz vor dem Hauen nach der Schnur abmessen/ misurare, livellare i legnami prima di squadrarli.

einen Bau ꝛc. abmessen/ disegnare una fabrica, tracciarne il piano, la figura, il disegno.

die Verß oder Reimzeilen abmessen/ ob sie recht seynd/ scandere, scandagliare, misurare i versi.

seine Ausgaben nach dem Einkom̄en abmessen/ misurare, proportionare le sue spese alle entrate.

sich selbsten abmessen/ id est, seine Kräfften und Vermögen/ misurarsi col suo passetto.

Ab-ge-messen/ Misurato &c. con esatezza.

§ mit abgemessenen Schritten/ con passi misurati.

abgemessene Schritte im Tantzen/ passi misurati, ben aggiustati, un passaggio ben ordinato nel ballare.

abgemessener Wortlaut in einer Red/ Spruch/ accento, numero oratorio.

wol [übel] abgemessene/ id est, bedachte That/ impresa ben (mal) misurata, in esa.

mit dem Circkel abgemessen/ affettato, compassato.

abgemessener Weise/ id est, mit schöner Maß/ misuratamente, con misura.

Ab-messung/ f. Misuramento.

An-messen/ Misurare addosso.

§ einem ein Kleid anmessen/ pigliare la misura d'un vestito ad uno. V. Maß.

Meister/ messet mir ein par Schuh an! maestro, pigliatemi la misura d'un paro di scarpe!

einem ein gemachtes Kleid ꝛc. anmessen/ provar' un habito addosso ad uno.

An-ge-messen/ Misurato adosso.

An-messung/ f. Il misurare addosso.

Aus-messen/ Misurare fuori, cioè Vendere ò Distribuire a misura publicamente.

§ Korn / Wein ꝛc. ausmessen/ vendere a misura grano, vino &c.

mit welcher Masse ihr ausmessen werdet / soll euch wieder eingemessen werden/ con qual misura misurarete voi altri, con tale vi sarà misurato à voi.

Bey-messen/ zu-messen/ Imputare, Attribuire. V. Zurechnen.

§ einem ein Laster beymessen / imputar' un crime ad uno, dargli imputatione colpa di qualche delitto; incolparlo di qualche misfatto; attribuirglielo.

eines Rede Glauben beymessen/ [zumessen] prestar, dar fede al dire di uno.

Bey-ge-messen/ Imputato, Attribuito.

Bey-messung/ f. Imputatione.

Dar-messen ꝛc. V. Vormessen ꝛc.

Ein-messen/ Misurare [in un vaso, sacco e in seno &c.]

§ einem den Wein / das Bier in einen Krug/ das Mehl in einen Sack einmessen/ misurar ad uno il vino, la birra in un boccale, e la farina in un sacco.

Ein-gemessen/ Misurato in simil recipiente.

Er-messen/ Venire a saper la misura dopo esservisi industriato.

§ die Himmelshöhe ist nicht zu ermessen/ l'altezza del cielo non è da misurare, non è misurabile; ella è smisurata ò egli è d'un' altezza smisurata.

Ermessen/ Congetturare, Giudicare per congettura ò probabilità; it. Considerare, Ponderare. V. Erachten. Muthmassen. Abnehmen.

§ aus der Grösse und andern wunderbaren Gaben der Geschöpfe soll ein frommer Christ die Grösse ꝛc. des Schöpffers ermessen/ dalla grandezza e altre qualità maravigliose delle creature, il Christiano hà da raccogliere, inferire, concludere, conoscere la Grandezza del Creatore.

das übrige ist leicht zu ermessen / il resto è agevole da congetturare (pensare.) V. Gedencken.

man soll die Sache zuvor ermessen/ ehe daß man sie angreiffe / bisogna considerare, ponderare, scandagliare, esaminare prima un fatto, prima d'imprenderlo (intraprenderlo.) V. Bedencken. Erwegen.

Er-meßlich/ Misurabile, it. Congetturabile.

Un-er-meßlich/ un-ermessen/ Immenso, Immisurabile, Smisurato, Senza misura.

§ eine unermeßliche Höhe / Tieffe ꝛc. una altezza, profondezza &c. smisurata.

die Liebe GOttes gegen uns Menschen ist unermeßlich/ l'amor di Dio verso noi altri è immenso (smisurato.)

Un-er-meßlichkeit / f. Smisuratezza, Immensità.

Fehl-messen (sich) vermessen/ Stramisurare, Misurar' in fallo, Errare, Fallare nel misurare.

Nach-messen/ Misurare una seconda volta [per vedere se la prima misura è giusta. V. Wieder-messen.

§ ihr könt es nachmessen / potrete misurarlo una seconda volta.

Uber-messen/ Misurare alla sfuggita.

Ver-messen (sich) Verb. recipr. V. Fehlmessen.

Ver-messen (sich) Presumere, Arrischiarsi, Cimentarsi temerariamente.

§ sich vermessen etwas zu thun/ sich zu einer kühnen That vermessen/ intraprender un fatto ardito e temerario, ardirlo, osarlo tentare, haver l'audacia, l'ardire d'intraprenderlo. V. Erkühnen.

sich zu viel vermessen/ presumer troppo di se stesso; esser troppo ardito o presontuoso.

Ver-messen/ Sup. & Adj. Temerario, Audace, Presontuoso, Arrogante, Insolente.

§ er hat sich vermessen/ ihn zu schlagen/ egli hebbe l'audacia, la temerità di batterla.

vermessen im reden/ procace, sboccato, arrogante, arrogantaccio nel parlare.

gar zu vermessen seyn / esser troppo presontuoso &c. presumer troppo di se, haver troppo gran presontione.

ich bin nicht so vermessen/ io sono tanto temerario, io non hò tanto ardire, io non presumo tanto.

ein sehr vermessener Mensch / un gran temerario, un insolentaccio &c.

ein vermessener Wagehals / uno scavezzacollo, un presontuosaccio.

etwas vermessen/ arditello.

Ver-messentlich / ver-messen / Adv. Termerariamente, Audacemente, Arrogantemente, Presontuosamente &c Con grand'arroganza.

§ vermessentlich reden/ parlar' &c. arrogantemente, sboccatamente, con arroganza &c.

Ver-messenheit/ f. Temerità, Audacia, Ardire, Ardimento, Insolenza, Arroganza, Presontione, Presontuosità. V. Frevel. Kühnheit. Keckheit. Unverschämtheit.

§ eine grosse Vermessenheit / una gran temerità, un troppo grande, un sfrenato e temerario ardire.

das wäre ein all zu grosse Vermessenheit für einen gemeinen Mann/ un troppo grand'ardimento sarebbe questo per un plebbeo.

Vor-messen/ dar-messen/ hermessen/ Misurare in presenza e sotto gli occhi.

§ ich

§ ich will euchs vormessen / damit ihrs sehet / io velo misurerò in presenza (lo misurerò in vostra presenza) à fin che lo vediate.

Wieder-messen &c. Rimisurare, Misurare da capo.

Zu-messen / Misurare per giunta, it. Imputare. V. Beymessen.

§ messet mir noch eine halbe Ehle darzu / misuratemi ancor'un mezo braccio, cioè aggiungetelo al già misurato.

Zer-messen (sich) Affaticarsi, Lambiccarsi il cervello a misurare, per far misura giusta e senza favore.

Messer / n. [quasi Metzer / da mätzen / metzen / mazzare, ammazzare e perciò in Colonia agrippina, mia patria, dicono Metz / e in Fiandra Mes] Coltello. e per abuso Cortello. Lat. Culter.

§ Messer und Gabel / coltello, e forcina (pirone.)

das Messer ausziehen / tirar, sguainare il coltello.

das Messer wieder einstecken / ringuainare il coltello.

ein blosses Messer / un coltello nudo.

ein scharffes Messer / un coltello tagliente, affilato.

ein spitzig Messer / un coltello appuntato o con punta.

ein zweyschneidig Messer / un coltello bitagliente ò a due tagli.

ein Messer auf jemand wetzen oder gewetzt haben / haver affilato, appuntato ò arrotato un coltello per uno. met. haver fatto disegno di ammazzarlo ò di assassinarlo.

ein rostiges / stumpfes / schartiges / lückigtes Messer / un coltello, coltellaccio, rugginoso, rintuzzato, smussato, sguzzato, addentato, crenato.

es seynd nicht alle gute Köche / die lange Messer tragen / non sono già tutti quanti buoni cucinieri quelli che portano coltelli lunghi.

einem ein Messer in Leib jagen / cacciar'un coltello in pancia, nel cuore ad uno.

mit Messern aufeinander gehen / far' alle coltella, alle coltellate; coltelleggiare.

Band-messer / Stopf-messer / Binde-messer / coltello (coltellaccio) da bottaio.

Eß-messer / Brod-messer / Tisch-messer / coltello da tavola, da tagliar'il pane &c.

Farb-messer / Temper-messer / coltello da temprar' (mescer') i colori (coloriti) ò da pittore.

Feder-messer / temperino, temperarino.

Garten-messer / Krum-messer / ronchetta, roncola, serpetta da giardiniere.

Hack-messer / spacchino, coltello da sminuzzare.

Koch-messer / Küchen-messer / coltello da cucina ò da cuoco (cuciniere.)

Mord-messer / coltello d'assassino. V. Dolch.

Reb-messer / Wein-messer / ronca, serpa, falcino da vignaruolo. V. Heppe.

Schab-messer / coltello da radere ò raschiare pelli &c.

Scheer-messer / rasoio.

sie hat ein Maul wie ein Scheermesser / ella hà la bocca affilata come un rasoio.

Schind-messer / coltello, coltellaccio da scorticare.

Schlacht-messer / Stech-messer / Metzgers-messer / coltello, coltellone da macellaio (beccaio) ò da scannar' animali.

Schneid-messer / bagionetta.

Schnitt-messer / coltello da marangone.

Taschen-messer / coltello da tasca (scarsella) che si piega.

Verguld-messer / coltello da indorare.

Weide-messer / coltello da cacciatore.

das Weidemesser kosten müssen / haver il coltello.

Werck-messer der Schmide / curanetta, incastro, rosola, scobbia da maniscalco.

Werck-messer der Schuster / coltello da calzolaio.

Schuster-messer / V. Kneip.

Zerleg- oder Trenchier-messer / coltello à trinciare ò da trinciante.

Messer-bestecke / Messer-gesteck / n. Coltelliera, Stucchio à coltelli.

Messer-heft / n. Manico di coltello.

Messer-klinge / f. Lamma di coltello.

Messer-kram / m. Bottega da coltelli.

Messer-krämer / Bottegaro che vende coltelli, Coltelliere.

Messer-rucken / m. Dosso, Costola di coltella.

Messer-scheide / f. Guaina, Fodero di coltello.

Messer-schmid / Messerer / m. Coltellaio.

Messer-schneide / f. Filo, Taglia di coltello.

Messer-spitze / f. Punta di coltello.

§ eine Messerspitze Thyriack &c. una presa di triaca &c.

Messerlein / n. Coltelletto, Coltellino, Coltelluccio.

—messig &c. V. Mas. Mässig &c.

Messing / m. (n.) [da mischen / mescolare, quasi Misching] Ottone. Lat. Orichalcum, V. Ertz. Glocke.

§ von Messing / d' ottone. V. seq.

Messingen / messingern / Adj. Fatto &c. d' ottone.

§ messinger Leuchter &c. messingen Geschirr / Gefäß / candeliere, vaso &c. d' ottone.

das messing Geschirr fegen / wischen / forbire, curare, rigovernare, sfregare, ripulire, strofinare gli ottoni, cioè vasi, stoviglie e masseritie d'ottone.

messingen Drat / filo d'ottone.

Messing-wahren / Robbe, Manofatture d'ottone.

Messing-händler / Negotiante, Trafficante, it. Fabricante di ottoni.

Messing handlung / f. Negotio, Traffico, it. Fabrica di ottoni.

Messing-kram / m. Bottega da ottoni; Ottoneria.

Mest.

Mesten / mästen / masten / Ingrassare. Lat. Saginare.

§ Ochsen / Schweine &c. mesten / ingrassar manzi, porci &c.

was wol mastet / ingrassante, ingrassativo.

sich mesten / sich wol mesten / ingrassarsi, cioè pascersi, empirsi la pancia, *imbambagiar' il farsetto.

Ge-mestet / Ingrassato, Saginato, Pasciuto.

§ ein gemesteter Ochs / ein gemestet Schwein / Kalb / manzo, vitello, porco &c. ingrassato, grasso &c. Ved. Fett.

eine gemestete Gans / ein gemesteter Kaphan / oca, cappone &c. strozzato, stiato, grasso &c.

ich hab mich wol gemestet / mi sono ben pasciuto &c.

Un-ge-mestet / Non ingrassato, Magro.

§ ungemestet Vieh / bestiame magro. V. Mager.

Mest- [mà meglio] Mast-darm / m. Budello grasso, Budellone, Intestino retto. Lunganone.

Mast-geflügel / m. Uccellame strozzato e grasso.

Mast-ochs / m. Manzo ingrassato, grasso.

Mast-schwein / m. Porco grasso.

Mast-speise / f. Sagina.

Meste ò Mast-stall / m. Stalla da bestiame grasso ò dove s'ingrassa.

Mast-

Mast-stand/m. Mast-steye/ Stia, Gabbia, da strozzar ò stiar' uccellami domestici. *V.* Mast.

Mast-vieh/ n. Bestiame grasso.

Mast-bar/ Adj. Ciò che si può ingrassare ò strozzare, it. Ciò che ingrassa, Ingrassante, Ingrassativo.

Mastig/ Adi. Ben pasciuto, Ingrassato, Grasso. *V.* Fett &c.

Mester/ Mäster/ m. Ingrassatore, Strozzatore, Saginatore.

Mestung/ Mästung/f. Mast/f. Ingrassamento, Ingrassatura, Sagina, Strozzamento.

§ Schweine in die Mestung [Mast] schlagen / auf die Mestung legen/ mandar porci ad ingrassare.

Ochsen/Schweine &c. auf der Mestung haben/ tener, haver manzi, porci &c. in sagina.

auf der Mestung ligen/ star' ad esser ingrassato, star' ad ingrassarsi, met. ad empirsi la pancia, servir' alla gola.

Eichel-mast/ sagina &c. di (con) ghiande.

Ecker-mast / [Büchel-mast] sagina di ghianda, di faggio.

Kästen-mast/ sagina di castagne.

Ruben-mast/ sagina di rape &c.

Verb. Compos.

Aus-mesten/aus-mästen/Ingrassare ben bene.

§ sich wiederum ausmesten / ringrassarsi, rifarsi, rimettersi in carne, rincarnarsi con buona e grassa pastura (buoni pasti.)

Aus-ge-mestet / Ingrassato, Pasciuto, Ripasciuto &c. ben bene.

§ wieder ausgemästet/ ringrassato, rifatto, rincarnato.

Uber-mesten/ Ingrassare, Strozzare troppo. *V.* Uberschoppen.

Metz.

Metze/f. [corrotto da Mutz che vuol dire l'istesso, cioè Mozzato, mozzo, forse perche le puttane amano di portare *le vesti mozze* e corte] Mozza (hisp. Moça) cioè Puttana, Bagalcia, Sgualdrina, Bordelliera, Cagna, Scagnarda. *V.* Hure. Dirn.

§ eine geile/ leichtfertige/ unverschämte &c. Metze/ un bagascia lasciva, petulante, staccata &c.

Soldaten-metze/ Kriegers-mutz/ bagascia da soldato.

Closter-metze/ una fratacia, una smugniconventi.

Land-metze/ sfandra, bandiera.

Metze/Metzen/m. [senza dubio da messen/ misurare] Moggio, Staio (Staro,) Lat Modius. *V.* Scheffel.

§ ein Metze Korn / Gerste / Habern &c. un staio &c. di grano, di orzo, di avena &c.

das Geld mit Metzen messen können/ misurare i danari a staio ; sipalare i scudi.

den Metzen abstreichen/ radere lo staio

Metzigt/metzicht/ Adj. Ciò che tiene uno staio.

§ ein metzigtes Gefäß/ metzigter Sack/ vaso, sacco da staio.

Metzen / mätzeln/ metzeln/ [da mätzen/ mazzare e mazza &c.] *Murare*, mà particolarmente Scarpellare, Picconare, Tagliar le pietre. *V.* Mauren.

§ Steine metzen/ idem.

Metz-kelle/ f. Cazza da muratore.

Metz e meglio Steinmetz/ in vece di Metzer e Steinmetzer/ Taglia-pietre. *V.* Steinhauer.

Metzen/metzeln metzgen &c. *V.* Mätzen. Schlachten.

Meu.

Meucheln/mäucheln/meucheln/Verb. [da Maue/ *Manica* giache gli assassini vi portano le armi nascoste] Assassinare, Ammazzare, Soperchiare da assassino, cioè all' improviso.

Meuchel-mord/ m. Assassinamento.

Meuchel-mörder/ m. Assassino, Soperchiatore.

§ Meuchelmörder bestellen/es mit Meuchelmördern anlegen / ordinar con assassini sopra la vita di qualcheduno.

Meuchel-mörderisch/Adj. Assassinesco, Da assassino.

§ eine meuchelmörderische That / un' assassinamento, superchieria.

einen meuchelmörderisch angreiffen/ assalir, attaccar uno da assassino, e con superchiaria.

Meuchler/Mauchler/Assassino. *V.* Meuchel-mörder.

Meuten/ e hoggi meuteniren/ Verb. Mutinare, *Mutinarsi*, Ammutinarsi, cioè Ribellare, Ribellarsi, Rivoltarsi, Sollevarsi, Cospire, Mover seditione.

Meut/ Meuterey / Meutenirung / f. Ammutinamento, Rivolta, Ribellione, Sollevatione, Seditione, it. Fattione, Cospiratione.

§ Meuterey anheben / Meut machen/ far mover seditione ò rivolta, rivoltarsi, sollevarsi, ribellarsi.

Meut-macher/Meuteniret/ m. Mutino, Ribelle, Seditioso.

Meuterisch/ Meutenirisch/ Adj. Ammutinoso, Seditioso Ribelle, Rivoltato, Da seditioso, Da rivoltato &c.

Mey.

Mey &c. *V.* May &c.

Meyer/ Mäyer/Mair/Mar/ m. [anticamente dinotava Padrone, it. Podestà, mà hoggi] Fattore di villa, Gastaldo.

§ Dorf-meyer/ fattore di villa.

Hof-meyer/ gastaldo, castellano.

Land-meyer/ fattore d' una contrada.

Pacht-meyer / Halb-meyer / fattore affittuolo.

Meyer-frau / Mäyrin/f. Fattoressa, Gastalda, Moglie del fattore.

Meyer-hauß/n. Casa del fattore.

Meyer-hof/m. Meyerey/ Villa, Podere, Casamento. *V.* Hof.

Meyerschaft/ Meyerey/ f. Gastaldia, Fattoria.

Mich.

Mich/ [Accus. sing. Pron. pers. ich/ Vid. Gram. pag. 141.] Me (Mi) Lat. Me.

§ er wird mich wol nicht grüssen &c. egli non saluterà già me.

er hat mich besucht/ egli mi hà visitato.

man gedenckt nicht an mich / nissuno si ricorda più di me, non si pensa più a me, al fatto mio, a' casi miei.

was mich anbelangt/ quanto a me, dal canto mio.

O mich Elenden ! o me misero, o misero, meschino, disgratiato che sono!

für mich/ per me.

Mies &c. *V.* Mos &c.

Miet.

Miete/f. [lo credo da Made/verme] Vermicello picciolissimo. *V.* Made &c.

§ Käß-miete/ f. mermeggia, saltarella.

Mieten/ Verb. Condurre. Pigliar, Torre a nolo, a mercede, it.

it. Affittare, Pigliar, Torre à fitto, à pigione.

§ einen Knecht/eine Magd mieten/condurre nelservitore, una serva, torlo, torla à mercede, à salario.

ein Hauß mieten/affittare una casa, torla ad affitto (à fitto) à pigione.

eine Kutsche/ein Schiff/ein Pferd ꝛc. mieten/ condurre una carrozza, una bar a, torr'un cavallo a nolo.

Gemietet/ Condotto, Affittato, Tolto à fitto (à pigione) Appigionato.

§ hättet ihr mich gestern gemietet / so wär ich heut eure Magd / se mi haveßi condotto hieri, hoggi sarei vostra fante [così dicono le femine altiere quando vengono commandate da chi non hà autorità di farlo]

in einem gemieteten Hause wohnen/ stare in una casa affittata (a pigione) star in [camera] locanda. V. Miethauß.

ein gemieteter Knecht/eine gemietete Magd/ un servitore condotto, una serva condotta, tolto à mercede, à prezzo. V. Mietknecht.

Miet-acker/ m. Campo tolto in affitto.

Miet-dienst/m. Servitio mercenario, fatto per mercede.

Miet-hauß/n. Casa affittata, tolta à fitto ò à pigioue.

§ in einem Miethauß wohnen/star' à fitto, à pigione, à camera locanda,

Miet-hof/m. Podere, Villa, Possessione affittata, ò tolta à fitto.

Miet-knecht/Miet-mann/m. Servo huomo condotto ò (salario) tolto à mercede.

Miet-leute / Genti condotte à mercede. *V.* Mietling.

Miet-pfenning/m. Caparra della condotta ò del fitto che dà il condottore.

§ den Mietpfenning geben/nehmen ꝛc. dar, ricever la caparra.

den Mietpfenning wiedergeben/ render la caparra

Miet-pferd/n. Miet-kutsche ꝛc. f. Cavallo, Carozza &c. presa (tolta) à nolo (à vettura.)

Miet-stallung/ f. Stalla tolta à fitto.

Miet-zins/m. Miet-geld/n. Miet-lohn/ m. Affitto, Fitto, Mercede che si paga all' affittante ò al padrone.

Miet-weis/Adv. A fitto, A pigione.

§ ein Hauß ꝛc. miet-weis innen haben/ star in una casa e goderla a pigione.

Mietung/Miete/ f. Condotta, Affittamento &c.

§ einem die Miete aufsagen / rinonciar' alla condotta.

Mietling/m. Mercenario, Huomo, Operario condotto à mercede. *V.* Taglöhner.

§ ein armer Mietling/ un povero mercenario.

ein Mietling achtet der Schafe nicht/ un mercenario non hà cura delle pecore, non le hà a cuore, egli non sene cura.

als ein Mietling/ da mercenario, mercenariamente.

sie sind nur Mietlinge und keine Hirten/ sono mercenarii e non pastori.

Verb. Compos.

Ver-mieten/ aus-mieten/ Affittare, Appigionare, Locare, Collocare, Dar à fitto, in affitto, ò à pigione. *V.* Verlassen. Verleihen. Bestand.

§ einem sein Hauß/ seinen Garten ꝛc. vermieten/ affittare, appigionare ad uno la casa sua, il suo giardino &c.

sich vermieten/ collocarsi, cioè porsi, mettersi à servire, acconciarsi per servitore (serva) per certa mercede ò salario. V. Verdingen.

Ver-mietet/ Affittato, Appigionato, Collocato &c.

§ er [sie] hat sich zu einem Edelmann vermietet/ egli (ella) s'è posto (posta) a servire un gentilhuomo per salario (s'è posto &c. con un gentilhuomo.)

Un-vermietet/ Non-affittato &c. ancora.

Ver-mieter/Miet-herr/ m. Affittatore, Affittuale, Locatario che dà à fitto.

Ver-mietung/ f. Affittamento, Affittatione, Pigione.

Milbe ꝛc. *V.* Mölbe ꝛc.

Milch.

Milch/ f. [dà melken ò melcken mugnere] Latte. Lat. Lac.

§ frische Milch/süsse Milch/ latte fresco dolce.

sauere/ dicke/ geronnene Milch/ latte agro, rappreso, cagliato.

abgesottene/gewallte Milch/ latte bollito.

fette/ramige Milch/ Kernmilch/ latte grasso, butiroso, fiorito.

dünne/ abgerahmte / abgenommene / wässerige / blaue/ gefälschte Milch/ latte sbattuto, sgrassato (sfiorito) acquoso (turchino) falsificato; acqua di latte.

in die Milch einzubrocken haben/ haver da intridere nel latte, met. esser ricco, Gall. avoir de quoy.

Milch und Semmeln / Weck und Milch/ latte e pan bianco, ò pan bianco intriso nel latte.

Milch essen/Milch trincken/ mangiar, bere del latte intriso in quel modo.

ein Mägdlein wie Milch und Blut/ una giovane latte e sangue, cioè bellissima, bianca e vermiglia.

Milch bekommen/ die Milch zulauffen/ die Milch einschiessen / einer die Milch kommen/ venir, affluir il latte nelle dette d'una (donna.)

*es wird schon kommen/wie dem Ochsen die Milch/ ella verrà già come il latte al bue [diceli delle cose di cui non vi è speranza che riescano.]

einer die Milch versiegen / um die Milch kommen / perdersi, scemarsi, svenire, seccarsi il latte ad una.

einer die Milch gestocken/ gerinnen/ grommarsi, ingrommarsi il latte ad una.

die erste Milch einer Frauen oder Thier/ colostro, colostra, latte primo, nuovo.

Ammen-ò Säug-ammen-milch/ latte di nutrice.

Butter-milch/Rühr-milch/ agretto, latte-butiro.

Esel- ꝛc.-milch/latte d'asina &c.

Feigen-milch/ latte-fico. V. Kräuter-milch.

Fisch-milch/ latte di pesce.

Frauen-milch/Weiber-milch/ latte di donna (femina.)

Geiß-milch/Ziegen-milch/latte di capra (caprino.)

Jungfern-milch / latte-vergine ò di vergine, met. cosa che non si trova.

Kräuter-milch/ lattificio;

Kühe-milch/ latte di vacca (vaccino.)

Mandel-milch/ Samen-milch/ Pferben- ꝛc.-milch/ latte, emollione di mandorle, di semenze &c.

Mutter-milch / latte di propria madre, latte materno.

die Muttermilch bekömt den Kindern besser/als der Säug-ammen ihre/ il latte materno fa prosperare meglio i fantolini che non quello della nutrice (balia.)

Perlen-milch/ latte perlato.

Schaf-milch/ latte di pecora (pecorino.)

Wolfs-milch / herba-latte; titimallo, lattaria, lattace,

Milch-äderlein/ Vene meseraiche ò del mesenterio.

Milch-brey/n. Papp, Polta, Polenta, Farro &c. bollito in latte.

Milch-

Milch-bart/m. Barba di latte. V. Milchmaul.

Milch-bruder/m. Milch-schwester/f. Fratello, Sorella di latte (uterino -a.)

Milch-cur/f. Cura di latte per la podagra &c.

Milch-farb/f. Color di latte. V. Milchweis &c.

Milch-färcklein/n. Porcello, Porcelletto da latte ò lattonzolo.

Milch-fieber/n. Febbre dal latte corrotto ò infiammato.

Milch-fladen/m. Fiadone di latte, Lattaiuola, Lattoccino.

Milch-frau/f. Milch-weib/n. Lattaruola, Lattaia, Lattiera, Femina che vende latte.

Milch-fresser/m. Mangia-latte, Uno che ama il latte e cose di latte.

Milch-geschirr/n. Vaso, it. Vasi, Vasami, Vasellami da latte.

Milch-glöcklein/ Campanelle di latte, Certi fiocchetti di pelo che pendono al collo delle capre.

Milch-gölte ò Gelte/f. Milch-eymer/ Milch-kübel/m. Secchia, Mastello da latte.

Milch-haar/n. Milch-härlein/ Lanugine, Peli matti.

Milch-kanne/f. Milch-kelle/m. Lattaria, Conserva da latte.

Milch-käß/m. Ravaggiuolo, Giuncata, Marzolino, Formaggio di capo-latte. V. Ramkäß.

Milch-kalb/ n. Vitello (Vitella di latte, Vitella mongana.

Milch-krug/m. Brocca, Boccalone da latte.

Milch-kuhe/f. Vacca da latte ò lattaiuola. V. Melckkuhe.

Milch-kraut/n. Herba-latte, Herba che hà il sugo di latte. V. Wolfsmilch.

Milch-kübel &c. V. Milchgölte &c.

Milch-marckt/ m. Mercato ò Piazza dove si vende il latte. met. Le poppe ò tette della donna.

Milch-maul/n. Bocca da latte, Popparuolo. *Herba da buoi Giovanetto sbarbatello mà arrogante; Frasca. V. Milchbart.

§ er ist noch ein Milchmaul/ la bocca gli pute di latte, egli è un moccicone, un balocco &c. *torcetegli il naso, e ne uscirà il latte.

Milch-napf/m. Catina, Conca da latte.

Milch-ram/ Milch-raum/m. Flor, Capo, Panno, Crema di latte; Capo-latte,

Milchram-suppe/ Torte &c. Suppa, Torta &c. di fior di latte ò di crema.

Milch-pfenning/m. Danaio da latte. met. Danari &c. che danno le madri a' loro figliuoli segretamente, quando essi vanno ò si trovano in paesi stranieri.

Milch-schnee/m. Neve ò Schiuma di latte cioè latte battuto in schiuma.

Milch-sieb/ Milch-seyhe/f. Colatore, Scolatoio da [passar'il] latte.

Milch-speisen/f. Latticinio, Latticinii, Vivande di latte.

Milch-strasse/f Via lattea, galassia.

Milch-suppe/ f. Suppa (Zuppa) di latte.

Milch-topf/ m. Pignatta, Vaso da latte.

Milch-topfen/ Gromme, Tomo, Tomino di latte.

Milch-wasser/n. Sero (Siero) Acqua di latte. V. Molcken. Käß &c.

Milch-weis/Adj. Bianco come latte.

Milch-zan/m. Dente lattaiuolo.

Milchling/m. Lattaiuolo, Lattonzolo. Bambino che latta.

Milchicht/ Lattato, Di latte, Ciò che sà ò hà sapore, odore, ò color di latte.

§ ein milchichter Geschmack/ Geruch &c. sapore, odor lattato ò di latte.

Milche/f. Milchen/ plur. Animella, Lattacino, Lattacciuolo. Ved. Drüs. Brüs.

§ Kalbs-/ Geiß- &c. milchen/ animelle lattacini &c. di vitella, di capretto &c.

Milcher/ Milchner/m Pesce da latte, Pesce lattarino, Pesce lattato o lattaccinio. V. Fischmilch.

§ wollet ihr einen Milcher oder Rögner? volete un pesce da latte overo uno da uova (lattato ò uovato?

Milchen &c. V. Melken &c.

Mild.

Mild/ Milt/ Adj. Mite, Tenero, Dolce, Morbido, it. Benigno, Clemente, Piacevole, Liberale, Largo. V. Weich.

§ mildes Obst/ frutti miti, mizzi, ben maturi.

mildes Fleisch &c. carne tenera, morbida. V Mürb. Zart.

milder Wein/ vino soave che non è punto brusco nè aspro.

milder Vater: erbarm dich! padre benigno: habbi pietà!

mildes Gemüt/ animo placido, dolce, amorevole. V. Sanft &c.

milde Sitten/ costumi placidi, soavi, dolci. V Sanfft. Gütig. Gelind &c.

mildes Urtheil/ sentenza benigna.

milde Strafe / castigo benigno, clemente.

milde Andacht/ divotione tenera; pietà.

eine milde Antwort/ risposta dolce.

milde Worte/ milde Reden/ parole dolci, * mielate, inzuccherate. V. Sanft. Süß. Geschmiert.

mildes/ Christmildes Angedencken/ memoria pia, cristiana di alcuno.

milde Vermächtnüssen / legati pii ò ad pias causas.

der Herr N. Christmildester Gedächtnis/ il Signor N. di buona (pia, gloriosa) memoria.

er ist so mild nicht/ egli non è tanto liberale, largo. V Freygebig.

du thust deine milde Hand auf/ &c. tu apri la tua larga mano (liberalmente la mano)

sich sehr mild gegen jedermann erzeigen/ dimostrarsi liberale, buono, benigno, cortese verso ogni uno.

Mild-hertzig/ Mild-mütig/ Placido, Benigno, Dolce, Tenero di cuore &c

Mildiglich/ Mild hertziglich/ Adverb. Liberalmente, Cortesemente.

§ mildiglich Allmosen geben/ dar, distribuire larga ò largamente limosina ò la carità vers'i poveri.

eines mildiglich/ Christmildiglich gedencken/ ricordarsi di uno piamente, in carità, cioè fargli qualche carità ò pio legato.

Mild-thätig/Adj. Benefico, Liberale, Pio.

Mildigkeit/ Mild-hertzigkeit/ Milde/ f. Placidezza, Lenità, Benignità, Bontà, Dolcezza, Tenerezza, it. Liberalità, Larghezza.

§ aus Christlicher Mildigkeit/ spinto da carità.

seine Mildigkeit spüren lassen/ far vedere, dimostrare la sua carità, liberalità, pietà.

aus angeborner Mildigkeit/ dall' innata sua bontà, benignità &c.

durch die Mildigkeit aller Hertzen gewinnen/ guadagnare di tutti i cuori per la sua bontà e la placidezza (dolcezza) delle sue maniere.

Mildern/ er mildern/ Mitigare, Moderare, Addolcire, Alleggiare, Temperare, Lenire. *V.* Lindern.

§ das gesprochene Urtheil/ die Strafe 2c. mildern/ mitigar, moderar la sentenza, la pena (il gastigo.) V. Lindern.

den Schmertzen mildern/ mitigar, allegerir' il dolore &c.

Ge-mildert/ Mitigato, Addolcito &c.

§ ein gemildertes Urtheil 2c. sentenza &c. mitigata.

Milderung/ f. Mitigatione, Moderatione, Addolcimento, Lenimento, Allegerimento.

Miltz.

Miltz/ n. f. [un moderno lo deriva da mild; mà con poco fondamento] Milza. Lat. Splen. Lien.

§ *ein doppeltes Miltz haben/ haver due milze o il mal delle due milze, met. esser gravida.

Ochsen-miltz/ milza di manzo.

Schweinen- 2c. miltz/ milza di porco. &c. porcina.)

Miltz-ader/ f. Salvatella.

Miltz-kranck/ Miltz-süchtig/ Adj. Chi hà il mal di milza, Hipocondriaco, Malinconico di atra bile.

Miltz-kranckheit/ f. Miltz-wehe/ n. Miltz-sucht/ f. Mal di milza, Hipocondria, Atra bile, Melancolia.

Miltz-kraut/ n. Aspleno, Ceterach, Scolopendria.

Miltz-pflaster/ n. Miltz-salbe, f. Miltz-balsam/ m. Empiastro, Unguento, Balsamo contro il male di milza.

Miltz-stechen/ n. Puntura, Punta di milza.

Min.

Min/ Adj. Piccolo [il Positivo è poco usitato, mà ben sì il Comparativo e Superlativo

Minder e mindest (minster) Minore. Minimo. *V.* Klein. Gering.

§ sich minder/ minderer schätzen als andere/ tenersi minore, inferiore de gli altri.

kein minderer Bruder / seine mindere Schwester/ suo fratel minore, sua sorella minore (ultimo genito -a.)

ich bin der mindere oder der meinste/ io sono il minore ò più tosto il minimo.

ich hab das minderst oder minste/ oder das allerminste davon bekommen/ a me n'è toccata la minima parte, la più piccola particella.

vom mindern zum grössern schliessen/ inferire dal minore al maggiore (a minori ad majus.)

es geschahe / da ich am minsten oder mindesten dran gedachte/ egli occorse, auvenne, quando ci pensavo il meno.

zum minsten/ [allerminsten] almeno, almanco. V. Wenigsten.

minder an Alter/ an Gelehrtheit/ von Stande 2c. seyn/ esser minore, inferiore d'età, di sapere, di stato &c.

die Frömsten werden am mindesten oder am minsten geachtet/ i più santi e buoni sono i manco (meno) stimati.

Minder- hoggi Minne-bruder/ m. Frate-minore, Frate conventuale di San Francesco, Francescano scarpante.

Minder- hoggi Minne-brüder-orde/ m. Ordine de' frati minori.

Minder-gültig/ Adj. Di meno ò manco valuta, Men valevole.

Minder-jährig/ Adj. Minore (di età) Minorenne, Impubere.

§ noch minderjährig seyn / esser' ancor minore &c.

Minder-jährigkeit/ f. Minorità, Minorennità, Minoranza.

§ zur Zeit der Minderjährigkeit/ nel tempo della minorità ò minorennità.

Mindern / ver-mindern/ Minorare, Minuire, Diminuire, Sminuire, Scemare. *V.* Ring. Gering 2c.

§ die Unkosten 2c. mindern/ sminuire, assottigliare, restringere &c. le spese &c.

den Hof/ das Haußgesinde vermindern/ ridurre, ristringere la corte la famiglia (la servitù) V. Einziehen.

die Strafe 2c. mindern/ mitigar, moderare il castigo. V Lindern.

das Vermögen 2c. mindern/ scemare il patrimonio, le sostanze.

Gedult vermindert den Schmertzen/ la patienza scema &c. il dolore.

mindern [im Strümpffstricken] menomare, sminuire nell' agucchiare delle calzette.

die allzugrosse Gemeinschafft vermindert das Ansehen / ja verursachet Verachtung / la troppa familiarità scema l'autorità, anzi genera disprezzo.

eines sein Lob und Ruhm vermindern/ scemare la riputatione, deprimer la lode, la fama di uno. V. Ringern.

sich mindern/ minuirsi, sminuirsi, (scemarsi) scemare.)

das Geld 2c. mindert sich eher/ als daß es sich mehret / il dinaro si scema (sminuisce) anzi che si accresca e augmenti.

Ge-mindert/ vermindert/ Minorato, Minuito, Sminuito, Diminuito, Scemato.

§ sein Gut/ sein Lob/ sein Credit 2c. hat sich gemindert/ il suo havere, la sua riputatione, il suo credito &c. s'è sminuito, scemato.

Un-ge-mindert/ Non minuito, Non scemato, Senza scemamento alcuno.

Minderer/ Ver-minderer/ m. Minuitore, Diminuitore, Scematore.

Minderung/ Ver-minderung/ f. Diminutione, Scemamento.

Mine/ f. [un Moderno lo fà venire da min e mindern/ meno e menomare] Mina, Fornello.

§ eine Mine graben/ [machen] laden/ sprengen [spielen/ springen lassen] cavar', far', caricar, far giocar' una mina.

durch eine Mine auffliegen lassen/ mandar' in aria (per mezzo d'un Fornello.

durch eine Mine auffliegen/ andar' in aria per tal via.

eine Mine entdecken/ auslüfften 2c. scoprire, sventare una mina.

die Mine hat das ihrige wol gethan/ la mina hà fatto il suo effetto.

die Mine ist fruchtlos gangen/ la mina s'è sventata, è andata in fallo.

Gegen-mine/ Contra-mine/ contramina.

Mine/ Ertz-mine/ Mina, Miniera. *V.* Ertz-grube. Zeche.

§ Gold-/ Silber- 2c.-mine / miniera d'oro, d'argento &c.

Miniren/ unter-miniren/ Minare, Far mine.

§ eine Bastey 2c.-miniren/ minare un bastione &c. V. Untergraben.

Minirt/ unter-minirt / Minato.

Minir-zeug/ n. Stromenti da guastadori.

Minirer/ m. Miniere, Guastadore.

Minirung/ f. Esso minare.

Verb. Composit.

Gegen-miniren / contre-miniren/ Controminare.

Mine/ f. [forse da meinen/ pensare] Mina, cioè Ciera, Aspetto, Sembiante. Lat. Vultus, Os. *V.* Sehen. Gesicht.

§ eine

§ eine feine/freundliche/ holdselige/fröliche ꝛc. Mine haben/ haver una ciera bella, piacevole, cortese, allegra &c.
eine trotzige ꝛc. Mine/ una ciera brusca, un viso arcigno. *un viso d'armi. un visaccio di chi assaggia aceto.
mit frölicher ꝛc. Mine/con ciera allegra &c.
Minen machen/far visacci, far smorfie, occhiazzi.
die Mine verändern/ cangiar di ciera.

Minne/f. [Voce antic. e hoggidì fam. forsi da meinen/ wolmeinen] Amore da cui si deriva il

Verb. Compos.

Be-minnen/ Amare, Voler bene. *V.* Lieben ꝛc.

Mir.

Mir/ [Dat. Pron. pers. ich. Vid. Gram. pag. 146.] A me, it. Mi. Lat. Mihi.
§ mir wird ers nicht thun / a me non la farà già.
bring's mir/ gibs mir / apportalo, dallo a me.
mir solstu es geben / bringen ꝛc. tu lo darai, apportarai &c. a me.
er hats mir gegeben / egli l'hà dato a me.
von mir hat ers nicht bekommen/ egli non lo hebbe già da me.
mit mir/ con me, meco, con esso meco.
dieser Mensch gehört mir nicht zu/ costui non è meco, non mi tocca.
folgt ihr mir/ seguitate me, cioè il mio consiglio; fate a mio modo.
heut mir/ morgen dir/ hoggi a me, e domani a te.
habt doch ein Mitleiden mit mir/ habt Gedult mit mir! habbiate compassione di me! habbiate patienza meco!
er hat mir Geld gegeben / egli mi hà dato danari.
GOTT gibt mir zu allem guten Vorhaben seine Gnade/ Dio mi concede a tutte le buone imprese la sua santa gratia.
gehe du mir hin/ und sage/ daß ich ꝛc. vammi e di ch'io &c.
sey mir still/ sonsten . . . stammi cheto, altrimente . . .
sey mir fein lustig! stammi allegro!

Mis.

Mis/ [Particol. componente inseparabile dinota Errore, Fallo, Inganno, Colpo sinistro nell'attione significata per il Verbo a cui stà preposta. Vid. Gramm. tedesco pag. 190. *V.* Feh Un-

Mis-achten ꝛc. *V.* Achten ꝛc.
Mis-arten ꝛc. *V.* Arten ꝛc.
Mis-belieben ꝛc. *V.* Lieben ꝛc.
Mis-behagen ꝛc. *V.* Behagen ꝛc.
Mis-billigen ꝛc. *V.* Billigen ꝛc.
Mis-brauchen ꝛc. *V.* Brauchen ꝛc.

Misch.

Mischen/ Verb. Mescere, Mischiare, Mescolare, Temperare [corrisponde quasi in tutte le sue significationi col sudetto Verbo mengen/ tanto nel suo Semplice quanto ne' Verbi composti, e le frasi dell' uno e l' altro sono convertibili e communi, e perciò che manca quì, si cerchi all' altro Verbo] *V.* Mengen ꝛc.
§ ein Ding mit dem andern ò ins andere mischen/ mischiare, confondere una cosa coll'altra.
die Karten mischen/ mescere, mescolare, imbrogliare le carte.
den Wein mit Wasser mischen/ mescer il vino con acqua. V. Wässern.
man mische lebendigen Kalck mit Oel/ intridasi calcina viva con oglio, Creic.
Metallen mischen/ legar metalli.
die Loßsteine ꝛc. mischen/ temperar le sorti.
die Farben mischen/ temprar' i colori.
die Humoren mischen/ contemperare gli humori.
Artzneyen mischen/ componer medicine.
Gifft mischen/ mescer veleni.
sich in etwas mischen/ mescolarsi, ingerirsi in qualche cosa.
sich in fremde Händel mischen / ingerirsi ne fatti altrui. V. Einmengen.

Ge-mischt / Meschiuto, Mischiato, Mischio, Misto, Mescolato.
§ gemischter Wein/ vino mischiato (misco) fantasticato.
gemischte Karten/ carte mescolate.
gemischte Farben ꝛc. colori temperati, it. misti ò mischi.
gemischter Zeug/ gemischt Tuch/ robba mischia, drappo mischio

Un-ge-mischt/ Non mischiato, cioè Puro, Schietto, *V.* Lauter. Pur. ꝛc.
§ ungemischter Wein ꝛc. vino &c. puro, schietto.

Misch-briefe/ Lettere miste, di soggetto misto.

Misch-futter/ n. Farraina, Farraggine, Pabulo, Foraggio misto.

Misch-spiel/ n. Drama. Poëma dramatico.

Mischbar/mischlich/ Mescibile, Mischievole, Commescibile, Mescolabile.

Un-mischbar/ un-mischlich/ Immescibile &c.

Mischer/m. Mischiatore, Mescitore, Mescolatore.
§ Karten-ꝛc.-mischer/ mischiator di carte.

Mischung/f. Mischiamento, Mescolamento, Mistione *V.* seq.

Ge-misch/Mischmasch/ n. Mescolanza, Miscellame, Mescuglio, Confusione, Guazzabuglio, Garbuglio, Imbroglio, * un Caosso, un' Insalata.
§ was ist das für Mischmasch? che mescuglio, che garbuglio &c. è questo?
ein Mischmasch machen/ far' un guazzabuglio &c. garbugliare &c. V. Mischen ꝛc.
ein Mischmasch in Essen / una mescolanza, un piccadiglio di diversi mangiari, un olla potrida, Gall. une galimafrée.
ein Mischmasch in Gerichten oder Trachten/ un diluvio di robba, una confusione di piatti, messi e vivande. Gall. un ambigu.
ein Mischmasch von zusammen-geschütten Brühen ꝛc. broda, brodaglia carabia.
ein Mischmasch in Sprachen/ Redarten/ una macaronea. *trattenimento di Babelle.
ein Mischmasch in Concepten/ tantafera, tantaferata, ribobo, andirivieni, ciaramella; spropositi. Gall. brouillamini, galimatias.
ein Mischmasch in Materien/ rapsodia, miscellanea, miscellame, quolibeti.
Mischmasch in Schriften und Anmerckungen ꝛc. intarsiatura, infrascatura, schizzo, minuta, memoriale.
Mischmasch in Schuld- oder Handelsbuch ꝛc. straccafoglio, quaderna cio, bastardello.

Verba Composita.

Bey-mischen/ zu mischen/ dar-zu-mischen/ Mescolare [aggiungendo l'uno all'altro.]

Durch-mischen / durch-einander-mischen/ Confondere, Mescugliare, Rimescolare, Rimischiare, Imbrogliare, Guazzabugliare, Garbugliare [d'ogni sorte insieme.]

§ alles durcheinander mischen/ idem.
Ein-mischen/ Immischiare &c. V. Einmengen.
§ sich mit einmischen/ dreinmischen in die Händel/ immischiarsi, imbarcarsi, impegnarsi, imbrogliarsi, imberazzarsi, impacciarsi, intrigarsi, implicarsi, invilupparsi negl'intrighi.
Ver-mischen / Mischiare, Commischiare, Mescolare, Confondere. V. Mischen. Vermengen.
§ allerley unter einander vermischen. V. Durchmischen. it. Mengen ꝛc.
die Arten und Geschlechte vermischen/ mescolare, imbastardare le specie ò le razze.
Artzney-mittel vermischen oder unter einander mischen/ commescere, incorporare, contemperare gl'ingredienti.
Wasser mit Wein / oder Wein mit Wasser vermischen/ mescere, mescolare dell'acqua tra'l vino, temprar' il vino coll'acqua V. Wässern.
sich mit einer fleischlich vermischen / mischiarsi, mescolarsi carnalmente con una, cioè usare con essa.
sich mit einem Vieh vermischen / mescersi, congiungersi sceleratamente con una bestia.
Ver-mischet/ Mischiato, Mescolato, Misto. V. Gemischet.
§ diese Sache muß mit der andern nicht vermischet werden/ quell'attione non deve confonderli con quell'altra.
ein vermischter Discurs/ Handel ꝛc. un discorso, trattato confuso, imbrogliato, garbugliato; un garbuglio, imbroglio. V. Mischmasch.
ein vermischtes Geläut/ un suono confuso.
vermischte Stimmen / voci confuse, confusione di voci.
vermischte Träume/ sogni confusi.
vermischter Hauffen allerley Dinge/ confusione di cose. V. Mischmasch.
wol vermischet/ ben temperato, contemperato.
Un-ver-mischet / Non-mischiato, Schietto.
Ver-mischlich/ Adj. Mescevole, Commescibile ò Commescevole.
Un-ver-mischlich / Incommistibile.
§ Eisen und Don seynd unvermischlich/ ferro e argilla sono incommistibili.
Ver-mischung/ f. Mischiamento, Mescolamento, Mischianza, Mescolanza.
§ fleischliche Vermischung/ mischiamento cioè copula carnale, coito.
unordentliche Vermischungen/ mischiamenti carnali illeciti, cioè fornicatione, adulterio, incesto, sacrilegio, sodomia e bestialità.

Mis-dencken ꝛc. V. Dencken ꝛc.
Mis-deuten ꝛc. V. Deuten ꝛc.
Mis-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Mis-fangen ꝛc. V. Fangen ꝛc.
Mis-form ꝛc. V. Form ꝛc.
Mis-gebären / Mis-geburt ꝛc. V. Bären. Gebären.
Mis-geschick ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Mis-gewächs ꝛc. V. Wachsen ꝛc.
Mis-greiffen ꝛc. V. Greiffen ꝛc.
Mis-gönnen/ Mis-gunst ꝛc. V. Gönnen ꝛc.
Mis-hallen/ mis-hällig ꝛc. V. Hallen ꝛc.
Mis-handeln ꝛc. V. Handeln ꝛc.
Mis-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.
Mis-jahr ꝛc. V. Jahr ꝛc.
Mislich ꝛc. V. Missen ꝛc.
Mispel ꝛc. V. Mespel ꝛc.
Mis-lingen ꝛc. V. Gelingen ꝛc.
Mis-preisen ꝛc. V. Preisen ꝛc.
Mis-rahten ꝛc. V. Rahten ꝛc.
Mis-reden ꝛc. V. Reden ꝛc.
Mis-richten ꝛc. V. Richten.
Mis-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.

Miss.

Missen/ Passarsi, Passarsela, Passarla, Star senza ò privo, Far senza. V. Entbehren. Entrahten.
§ eines Dings wol missen können/ poter passarsi &c. benissimo di qualche cosa.
eines Dings nicht missen können/ non poter passarsi di (star senza) una cosa.
wir können eurer wol missen/ potremo bene far senza di voi.
etwas missen müssen/ dover star privo d'qualche cosa, essere costretto di starne senza.
Missen/ Verb. imperf. Fallare, Mancare. V. Fehlen.
§ das misset niemal/ das kan nit missen/ questo non falla (manca) mai, non può fallare.
Mislich/ Adj. Fallace, Manchevole, Dubbioso, Pericoloso &c. Ciò che può fallare ò mancare. V. Gefährlich. Heillos. Schlecht.
§ ein mislicher Handel / eine misliche Sache/ un negotio pericoloso, disastroso; un rompicollo.
misliche Hoffnung / speranza fallace, aerea, mal fondata.
misliches Glück / fortuna incostante.
mislicher Trost/ consolatione magra; vana.
misliche Zeiten/ Läufften/ tempi disastrosi, congiunture, scabbrose, spinose.
ein mislicher Streich / un colpo pericoloso, che può fallare.
Mislichkeit/ f. Pericolosità, Manchevolezza, Dubbiosità.

Verb. Compos.

Ver-missen/ missen/ Trovarsi mancare, Osservare, Scorgere di star senza ò d'haver perduto. V. Irr geben.
§ eines Dings oder Menschens vermissen/ scorgere, accorgersi che ci manchi una cosa ò persone.
man wird eurer nicht vermissen / wann ihr gleich nicht da seyd/ la vostra assenza non sarà osservata. nissuno s'accorgerà che non ci siete voi.
Ver-misset/ ge-misset/ Perduto, Trovato mancare &c.
§ ich hab ihn unter dem Hauffen vermisset/ io l'hò perduto di vista fra la calca.
noch etliche werden vermisset/ alcuni pochi si trovano mancare (meno, manco.)
wo habt ihr seiner vermisset? dove l'havete mancato?
es ward ein silberner Becher vermisset/ si trovò, fù scorto (osservato) mancare un bicchier d'argento.
Ver-missung/ Missung/ f. Perdimento &c.
Mis-spielen/ Mis-spiel ꝛc. V. Spielen ꝛc.
Mis-stechen/ Mis-stich ꝛc. V. Stechen ꝛc.

Mist.

Mist/ m. [un Moderno lo deriva da mesten/ ingrassare, per essere che sene ingrassano i campi, mà potrebbe essere anco da mischen mescere quasi mischt] Sterco di bestie, Letame, Concime, Misto. Lat. Fimus, Lætamen. V. Dung.
§ Mist laden/ aufladen/ caricar letame.
Mist führen/ condur letame (concime) sù i campi.
Mist streuen/ sparger'il letame.
ein Fuder Mist/ una carrata di letame.
Hüner-/ Tauben-mist/ sterco di polli, di colombe &a.
Kühe-mist/ sterco, letame vaccino.
Ochsen-mist/ sterco concime di buoi.

Pferde-

Pferde-mist/ sterco, letame cavallino.
Sau-mist/ Schwein-mist/ sterco &c. porcino.
Schaf-2c.-mist/ sterco &c. pecorino.

Mist/ Fango, it. Mondezze, Spazzature, Scopature, Sporchezze. V. Kehrsel. Dreck. Unraht. Koht.

§ Gassen-mist/ fango, loto di strade. V. Koht.
Küchen-mist/ sporchezze, scopaccie di cucine.
Stuben-mist/ mondezze, scopature delle stanze.

Mist-bahre/ Mist-trage/ f. Bara da portar letame, it. Porta-mondezze.

Mist-bett/ n. Letto di letame ò terreno grasso per seminare.

Mist-finck 2c. V. Mist-hammel 2c.

Mist-hack/ m. Sarchio da letame.

Mist-gabel/ f. Forca da letame.

Mist-gestanck/ m. Puzza, Puzzore di letame.

Mist-grube / Mist-stette / Mist-schütte/ f. Letamaio, Letamaro. V. Miste.

Mist-hammel/ m. Mist-kuhe / f. Mist-finck/ m. Castrone, Vacca &c. inlordata di sterco, met. una fante ò persona sporca, lorda, lucida. Gall. Saloppe, Souillon.

§ sie ist ein rechter Misthammel/ ella è una sporca (porca) lordaccia, imbrattuzza.

Mist-hauffen/ m. Monte di letame.

Mist-karch/ Mist-wagen/ m. Carro da condurr' il letame.

Mist-käfer/ m. Scarafaggio.

Mist-korb/ m. Mist-schrentze/ f. Cesto da portar letame o altre sporchezze.

Mist-lacke/ f. Mist-pful / m. Mist-pfütze/ f. Pozzanghera, Lacuna d' acqua sporchissima del letamaio.

Mist-macher / m. Fa-sporchezze. Uno che fà lavoro tale che lascia in dietro molte sporchezze.

Mist-richter/ m. Giudice, Soprastante sù i letamari.

Mist-schauffel/ f. Pala da letame ò da spazzature.

Mist-schauffeler/ Mist-schröffeler/ Raccoglitore del fango e letame per le strade pubbliche.

Mist-träger/ m. Porta-letame, Portator di conceime.

Miste/ f. (Mist) Letamaio (Letamaco) Sterquilinio. V. Mist-grube 2c.

§ etwas auf die Miste tragen/ schütten/ werffen / portare, buttare, gettare qualchecosa su'l letamaio.
der Han ist kühn auf seiner Miste/ il gallo hà coraggio su'l suo proprio letamaio.
*wann er auf seiner Miste ist/ quando stà su'l proprio letamaio, cioè in sua patria, in casa sua, ne' proprii stati.

Mistig/ mistlicht/ Adj. Letaminoso, Pieno di letame, it. Fangoso, it. Sporco, Lordo, Coperto di sporchezze e lucidume. V. Dreckigt.

§ ein mistiger Stall/ stalla sporca, piena di letame.
eine mistige Stube / Küche 2c. stuffa, cucina &c. sporca, lorda.
mistige Füsse 2c. piedi sporchi &c.
ein mistig Dienst-mensch / una fante sporca. V. Misthammel.
mistig machen/ sporcare, insporcare, empir di sporchezze.

Misten/ Verb. Letamare, Stercorare. it. Cacare. V. Düngen.

§ den Acker 2c. misten/ letamare, inletamare &c. il campo ò la terra.
der Gaul mistet/ il cavallo và di corpo, fà sterco.

Misten/ aus-misten/ Curare, Purgare, Nettare dal letame ò altre sporchezze.

§ den Stall/ die Ställe ausmisten/ nettar la stalla, purgare le stalle.

Ge-mistet/ aus-gemistet/ Nettato, Purgato.

Mist-magd/ f. Serva che hà da curare i vaccili, porcili e altre stalle da' bestiami.

Mistel/ m. [sembra che s' origini da Mist/ giache nasce come dicono, dallo sterco di certi uccelli e massime tordi] Vischio, Visco, Lat. Viscus.

§ Eichen-mistel/ vischio di quercia (visco quercino.

Mistler/ m. [forse dal precedente] Specie di Tordo.

Mis-trauen 2c. V. Trauen 2c.

Mis-tretten/ Mis-tritt 2c. V. Tretten 2c.

Mis-trösten 2c. V. Trösten 2c.

Mis-thun 2c. V. Thun 2c.

Mis-vergnügen 2c. V. Gnug 2c.

Mis-verstehen/ Mis-verstand 2c. V. Stehen, Verstehen 2c.

Mis-wachsen/ Mis-wachs 2c. V. Wachsen 2c.

Mis-werffen/ Mis-wurff 2c. V. Werffen 2c.

Mis-zehlen 2c. V. Zehlen 2c.

Mit.

Mit/ Præpol. reg. Abl. V. Gram. tedesc. pag. 292. e quella in 12. 929. it. Gram. tosc. pag. 516. V. Samt 2c.

§ mit GOTT/ con Dio.
GOTT mit uns/ Dio con noi (Immanuel.)
mit der Hülff GOttes/ coll' aiuto di Dio.
schlagen/ tödten/ stechen mit einem Hammer/ mit einem Messer/ mit einem Brügel/ mit dem Dolchen 2c. battere, trafiggere, uccidere &c. con un martello, con un coltello, con un bastone, con uno, con lo (collo) stile.
mit einem gehen/ arbeiten 2c. andare, lavorare &c. con uno, ò in compagnia di uno.
mit dem Vatter/ mit der Mutter/ con il (col) padre, con la (colla) madre.
mit der Zeit/ col tempo.
mit langer Weil/ a poco a poco, a lungo andare, di lunga mano.
mit eignen Augen sehen/ vedere colli proprii occhi (cogli occhi proprii.
mit Pferden/ mit Menschen-handen 2c. co' cavalli, a forza di cavalli, a forza di braccia &c.
mit guten Worten/ con buone parole, con buone ò colle buone.
miteinander/ insieme, assieme, di compagnia.
mit etwas gnug haben/ sich vergnügen mit etwas/ contentarsi, passarsi di qualche cosa.
mit einem zufrieden seyn/ essere, star sodisfatto di uno.
jemand mit frieden lassen/ lasciar uno (star) in pace.
mit Borten 2c. besetzen/ trinare di galoni e passamani &c.
mit Geld 2c. versehen/ fornire di (a) danari &c.
mit einer Kugel laden/ caricare di (a) palle.
mit Wein 2c. füllen/ empire di vino.
mit einem Finger/ mit der Hand anrühren/ toccare del (col) dito, della (colla) mano.
mit güldenen Buchstaben / mit eigner Hand 2c. schreiben/ scrivere a (con) lettere d' oro, di propria mano (di proprio pugno.)
mit heller Stimme schreyen/ gridar' ad alta voce.
mit Karten 2c. spielen/ giuocare &c. di carte &c.
sich mit dem Degen in der Faust wehren/ difendersi (con) la spada in mano.

mit

mit einem Glas Wein in der Hand/ (con) un bicchier di vino in mano.
mit jemand reden / parlare con (ad) uno.
er läst mit sich reden/ egli è huomo discreto, ragionevole.
mit jemand spielen in der Karte/ rc. giuocare alle carte &c. contro di uno.
er hat nicht / womit er zahlen könte/ egli non hà con (ci) che pagare.
es ist mit pralen nicht ausgerichtet/ la cosa non si fà millantandosi e facendo il gran Signore, Gall. ce n'est pas tout que de &c.
es ist mit der Weißheit kein blosses Wortgepräng/ la sapienza non consiste già nel saperne ragionare magnificamente.
es ist schlecht mit unserm Handwerck/ il nostro mestiere è fallito.
mit reden lernt man reden / parlando s'impara a parlare.
wann alle Narren seynd/ so bin ich einer mit/ se tutti quanti sono pazzi, anch'io sono del numero di essi.
mit Ehren [mit Züchten] zu melden/ salvo honore, con riverenza.
mit mir/mit dir/mit ihm/mit sich/mit uns rc. con me (meco) con te (teco) con lui (seco) con se (seco) ò con esso meco, con esso teco &c.
mit nichten/ in nissun modo, in nissun (verun) patto, in nissuna maniera.
mit allem dem/ con tutto ciò, ciò non ostante.
mit hunderten / mit tausenden rc. à centinaia, à migliaia.
mit dutzenden rc. à dozzina.
mit Hauffen/ à stuolo, à schiere.
mit Fleiß/mit gantzem Fleiß/mit Vorsatz/ à posta, à bella posta, à bello studio.
mit der That/ in fatti, in effetto, effettivamente.
mit gutem Gewissen/ in (con) buona coscienza.
mit Dupplonen zahlen/ pagare à doppie.
jemand mit Namen nennen/mit eigenen Namen nennen/nominare, chiamare uno del (col) suo nome proprio.
mit einer feinen Manier/ con un bel modo, con bella maniera.
mit allgemeiner Bewilligung / mit allen Stimmen/ à tutte voci, a tutti voti, di pari consentimento.
mit Wissen und Willen seines Vatters/ consentiente il padre.
mit nidergeschlagenen Augen/mit gefaltenen Händen rc. a (con) occhi bassi, a (con) mani giunte.
mit Massen trincken/essen rc. bere, mangiare &c. moderatamente.
mit Schulden/mit Kindern rc. beladen seyn/ esser caricato (carico) di debiti, di figliuoli &c.
mit der Hand schlagen / battere della (colla) mano.
mit dem Fuß stossen/ urtare (dar) del piede.
mit dem Fuß auf die Erde stampfen/ dar del piè in terra.
sich mit der Hacke in den Fuß hauen/ darsi della (colla) scure nel piè.
jemand mit Schergen fangen lassen/ far pigliar uno a sbirri.
mit dem Schloß oder Schlüssel versperren/ serrare a chiave.
mit einem zu thun haben/ haver da fare con (ad) uno.
mit kargen rc. Leuten wieder karg rc. seyn/ esser stittico con stitichi; misurar le cose sue come altrui misura le sue.
der Herr da mit dem langen Mantel/ quel signore del (col) mantello lungo.
das Weib mit dem Korbe/ quella donna dalla (colla) sporta.
eine Kutsche mit 6. Pferden/ una carrozza a sei (cavalli).
ein Gemähl mit Oelfarb/ un quadro à oglio.
die Zeit mit Studiren rc. zubringen/ passar il tempo a studiare &c.
mit allerley Gedancken umgehen/ haver nudrir ogni sorte di pensieri.
mit dem Strom fahren / andare alla seconda (corrente) del fiume.
mit- in compagnia, con gli altri, per esempio
mitessen/mitspielen/mitschlaffen/mitsündigen rc. mangiare, giuocare, dormire, peccare &c. con altri. V. seq. it. V. Essen, Spielen rc.
mit im Raht sitzen/ star nel (frequentar il) consiglio con altri, esser anche lui senatore &c.
damit/ Conjunct. acciochè, a fin che. V. Damit.
damit/ damit nicht/ di paura che non. V. ibid.
damit/ Partic. relat. ne. Vid. Gramm. in 12. pag. 851.
hiermit/ con questo, it. dopo questo. V. Hier rc.
womit/ con &c. che &c.

Mit- in Compositione Prepos. di Predicato con un Nome Substant. Con- V. Gram pag. 102. per es.

Mit-arbeiter/m. Collaboratore.
Mit-bruder/ m. Confratello.
Mit-burger/ m. Concittadino.
Mit-christ/ m. Concristiano.
Mit-erb/ m. Coherede.
Mit-gefangener/m. Comprigione.
Mit-gesell/Compagno, Socio. V. Gesell.
Mit-genoß/m. Compartecipe.
Mit-glied/ n. Commembro, Membro con altri. V. Glied.
Mit-knecht/ m. Conservo.
Mitmagd/f. Conserva, Commassara. V. Neben.
Mit-meister/m. Conmaestro.
Mit-regent/m. Collega, Compagno al governo.
Mit-richter/m. Congiudice.
Mit-schuldner/ m. Condebitore.
Mit-schüler/ m. Condiscepolo.
Mit-schwester/ m. Consorella.
Mit-werber/ Mit-buler/m. Rivale, Corrivale, Competitore, Concorrente nell' amore. V. Bulen.
e simili in gran numero.

Mit- Partic. componente separabile significa Compagnia, Società, Aiuto, Complicità, Participatione dell'Atto dinotato per il Verbo suo radicale; Ved. Gram. pag. 151. it. 191. per esempio:

Mit-arbeiten rc. V. Arbeiten rc.
Mit-bezahlen rc. V. Bezahlen rc.
Mit-bringen rc. V. Bringen rc.
Mit-bulen rc. V. Bulen rc.
Mit-darzuthun rc. V. Thun. Zuthun rc.
e simili in gran numero, come si vedrà.

Mit-ein-ander/ Assieme, Insieme Di (In) compagnia, Di conserva, per esemp.
Mit-ein-ander-fahren rc. V. Fahren rc.
Mit-ein-ander-gehen rc. V. Gehen rc.
Mit-ein-ander-reden rc. V. Reden rc.
Mit-ein-ander-reiten rc. V. Reiten rc.
Mit-ein-ander-schwatzen rc. V. Schwatzen rc.
Mit-ein-ander-stallen rc. V. Stallen rc.
Mit-ein-ander-sterben rc. V. Sterben rc.
Mit-ein-ander-zancken rc. V. Zancken rc.
Mit-einbringen rc. V. Einbringen rc.
Mit-einmengen rc. V. Einmengen rc.
Mit-erben rc. V. Erben rc.

Mit-essen 2c. *V.* Essen 2c.
Mit-fahren 2c. *V.* Fahren 2c.
Mit-fressen 2c. *V.* Fressen 2c.
Mit-führen 2c. *V.* Führen 2c.
Mit-geben 2c. *V.* Geben 2c.
Mit-geniessen 2c. *V.* Geniessen 2c.
Mit-haben 2c. *V.* Haben 2c.
Mit-halten 2c. *V.* Halten 2c.
Mit-herrschen 2c. *V.* Herrschen 2c.
Mit-heucheln 2c. *V.* Heucheln 2c.
Mit-kommen 2c. *V.* Kommen 2c.
Mit-kriechen 2c. *V.* Kriechen 2c.
Mit-lassen 2c. *V.* Lassen 2c.
Mit-lauffen 2c. *V.* Lauffen 2c.
Mit-leiden 2c. *V.* Leiden 2c.
Mit-lernen 2c. *V.* Lernen 2c.
Mit-lieben/ Mit-liebhaber 2c. *V.* Lieben 2c.
Mit-locken 2c. *V.* Locken 2c.
Mit-machen 2c. *V.* Machen 2c.
Mit-nehmen 2c. *V.* Nehmen 2c.
Mit-rechnen 2c. *V.* Rechnen 2c.
Mit-reisen 2c. *V.* Reisen 2c.
Mit-reiten 2c. *V.* Reiten 2c.
Mit-sauffen 2c. *V.* Sauffen 2c.
Mit-schicken 2c. *V.* Schicken 2c.
Mit-schleichen 2c. *V.* Schleichen 2c.
Mit-schleudern 2c. *V.* Schleudern 2c.
Mit schreyen 2c. *V.* Schreyen 2c.
Mit-schwärmen 2c. *V.* Schwärmen 2c.
Mit-schwätzen 2c. *V.* Schwätzen 2c.
Mit-senden 2c. *V.* Senden 2c.
Mit-seyn 2c. *V.* Seyn 2c.
Mit-singen 2c. *V.* Singen 2c.
Mit-speisen 2c. *V.* Speisen 2c.
Mit-spielen 2c. *V.* Spielen 2c.
Mit-sündigen 2c. *V.* Sündigen 2c.
Mittag 2c. *V.* infra Mitte 2c.
Mit-tantzen 2c. *V.* Tantzen 2c.

Mitte/ Mitt / f. [forse da mit] Mezo, Mezzo. Lat. Medium. *V.* Mittel.

§ die Mitte eines Dings/ il mezo, il centro d'una cosa.
in der Mitte/ in der Mitten/ nel mezo, di mezo, nel bel mezzo. V. Mitten.
in der Mitte reiten 2c. cavalcare, andare &c. in mezo.
in der Mitte nehmen/ fassen/ prendere, pigliare, afferrare, ghermire di mezo, per lo mezo.
den Feind in die Mitte krigen / cingere (cignere) serrare, stringer' il nemico di mezo.
die Mitte treffen 2c. colpire, toccare il mezo, il centro, il bianco. V. Mittel.
in der Mitte durchschneiden / in der Mitte entzweybrechen 2c. tagliare, rompere &c. per il mezo.
die Mitte zwischen zweyen / framezo, tramezo.

Mitten/ Adv. & Præpos. Nel mezo, In mezo, Per mezo, Di mezo, Nel cuore, Nel centro &c.

§ mitten unter den Kindern Israel/ nel mezo de i (per mezo i) figliuoli d' Israel.
mitten in der Erden oder Erd-kugel/ nel centro della terra.
mitten durch den Wald 2c. gehen/ passare per mezo il bosco &c.
mitten aus einem brennenden Busch/ di mezo un rubo.
mitten im Meer / nel (in) mezo del mare, in alto mare.
mitten in der Welt/ nel mezo, centro del mondo.
mitten im Tage/ mitten in der Nacht/ sul bel mezo di (meriggio) à mezza notte, in sù la meza notte.
mitten im Lande/ in mezo della terra.
eine Thür mitten auf der Stiege/ un uscio di meza scala.
mitten im Winter/ mitten im Sommer/ nel cuore dell' inverno (dell' està) nel pieno inverno, di bell' inverno.
mitten auf der Gasse/ nel mezo della strada publica.
mitten in Franckreich/ nel centro, nel cuore, nelle viscere della Francia.
mitten unter die Mörder fallen/ cascar in mezo gli assassini.
mitten in Dreck fallen/ cascare in mezzo nel fango.
sich mitten hinein wagen/ cimentarsi, d'entrar in mezo.
mitten ins Meer gehen/ da es trocken war/ entrar in mezo al mare per l' asciutto.
sie stelleten ihn mitten vor JESU/ lo posero in mezo davanti Giesù.
ich bin mitten unter euch / io sono in (nel) mezo di voi altri.
er sasse mitten unter den Lehrern/ egli sedeva in mezo de' dottori.
er stellte ihn mitten unter sie/ lo pose nel mezo di loro.
mitten im Buch lesen [nicht in der Vorrede 2c.] legger' un libro di mezo.
bis mitten in den Tag hinein schlaffen/ dormire fin' a mezo giorno.
mitten unter dem Spiel 2c. su'l bello, sul buono del gioco &c.
mitten unter ihren Wollüsten / Gesprächen 2c. in mezo le loro delitie trattenimenti &c.
mitten in der Versammlung/ in piena radunanza, assemblea.
mitten durch die Feinde setzen/ scagliarsi per mezo i nemici.
den Unkraut mitten unter den guten Samen säen / seminare la zizzania per mezo il grano.
er ist dem Tod schon mitten im Rachen/ egli è già in mezo (frà) le fauci della morte.
mitten einfallen/ mitten einbrechen 2c. irrompere &c. per lo mezzo.
mitten drein fallen/ platzen 2c. cascar &c. nel bel mezo frà &c.
mitten durchrinnen/ fliessen/ fluire, colare, passare &c. per lo mezzo.
mitten drinnen sitzen/ seyn 2c. stare &c. in mezo frà &c.
mitten entzwey/ rotto &c. per lo mezzo.
mitten entzwey hauen/ theilen/ schlagen/ stossen 2c. tagliare, spartire, rompere, fracassare &c. per lo mezo.
einen mitten unter seinen Gesellen wegnehmen/ levare uno di mezo frà oder d'infra li suoi compagni.

Mitter/ Mittler/ Adj. [corrupt. Mettler] Di mezo, Mezano.

§ der mittere/ mitlere Gaden/ il solaro piano (palco) di mezo, il mezzo piano.
die mittere Strasse/ la strada di mezo.
die mittere Strasse gehen / caminar per la strada di mezo, andar per la battuta. * caminar per la strada de' muli, ò de' carri.
der mittere Theil der Kirche/ la nave della chiesa.
sein mittler Bruder / seine mittlere Schwester/ suo fratello mezano, sua sorella mezana. V. Mindeljährig 2c.
der mittlere Theil eines Dings/ la metà, il centro d' una cosa. V. Mittel.

Mittler-weil/ immitteis/ mittlerzeit/ Adv. Fra tanto, Mentre, In mentre, Col tempo, Nel processo, progresso del tempo. *V.* Weil. Unterdessen.

Mittler / Mezzano, Chi non è nè compagno nè ragazzo di barbiere ò simil artigiano.

Mittler / Mediatore. *V.* infra Mitteln. Vermitteln 2c.

Mittel/ n. Mezo, it. Centro, Cuore.

§ der Anfang/ das Mittel/ und das Ende/ il principio, il mezo e il fine.
das Mittel der Erden / der Welt 2c. il centro, il cuore della terra, del mondo &c.
aus dem Mittel räumen/ levare di mezo, cioè uccidere.
wir haben zween Räthe aus unserm Mittel zu euch gesandt/ vi habbiamo

mo inviato due consiglieri del nostro corpo.

das Mittel treffen / colpire il centro dar nel bianco.

ins Mittel tretten / entrar nel mezo; cioe entrar mezano ò mediatore. V. Mittler.

Mittel / Mezzo (Mezo) Modo, Maniera, Mezzo termine, Rimedio, Riparo, Ripiego, Scampo, Espediente (Ispediente.)

§ ein Mittel suchen / ausfinden / auf Mittel und Wege bedacht seyn/sich auf Mittel besinnen/ cercar, trovar rimedio &c, pensar', applicar' a rimedi &c. pensar' al come; cercar di rimediare &c.

Mittel und Wege an die Hand geben/ dare, proporre, intavolare di gli espedienti.

mehr Mittel haben zu seinem Zweck zugelangen/ havere più corde al suo arco, esser come il sorcio che hà più buchi per salvarsi.

ich weiß kein Mittel/ io non sò rimedio &c

ein Mittel für die Kranckheit 2c. secreto rimedio, argomento per la malatia.

das ist gut Mittel für/ ci è buon rimedio &c

das ist kein Mittel für/ là non vi è rimedio.

ein Ding ohne die darzu nöthigen Mittel thun wollen / voler volar senza ali, guerreggiar senz'armi; mettersi (entrar) in mare senza biscotto, andar al moraro senza uncino.

Mittel brauchen zu oder für etwas/ usar rimedii, applicar, por rimedio a qualche male.

die Aertzte brachten durch diese und andere Mittel die verlornen Kräffte wieder/ i medici con questi e altri argomenti (altre industrie) rivocarono le perdute (smarrite) forze.

es ist kein ander Mittel noch Weise vorhanden/ non vi è altro rimedio altro ripiego, espediente, scampo &c.

worzu kein Mittel vorhanden/ irremediabile, mal incurabile.

worzu noch Mittel vorhanden/ rimediabile.

ein schönes/kräftiges Mittel wider ... un bel, un sovrano rimedio, segreto, arcano, specifico contro &c.

das wäre das rechte und das einige Mittel/ questo sarebbe il vero e l'unico ripiego, mezzo termine.

mit gebührlichen Mitteln / con i debiti mezi, con rimedi proportionati, adequati, idonei.

natürliche/ menschliche Mittel/ mezi naturali, humani.

geistliche Mittel/ rimedii, ripieghi spirituali.

der Seele mit geistlichen Mitteln helfen/ aiutar l'anima con rimedii, beni spirituali.

lose/ leichtfertige/ unerlaubte / hochverbottene/zauberische/abergläubische/unziemliche/sündige 2c. Mittel/ mezi, rimedii vani, lascivi, illeciti, prohibiti, magici (diabolici) superstitiosi, scelerati &c.

ein verzweiffeltes Mittel/ un rimedio disperato.

Mittel / Mezzi (Mezi) Haveri, Robba, Facoltà, Beni, Sostanze, Effetti, Danari, Capitale. *V.* Gut. Hab. Geld. Reichthum. Vermögen.

§ Mittel/gute Mittel haben/ von [bey] guten Mitteln seyn / haver buoni mezzi, ricche facoltà, ricche sostanze; haver fiato, polso. V. Reich.

ein Mann/ Handelsmann von guten Mitteln/ un mercante facoltoso, un negotiante di polso.

übel bey Mitteln seyn/ bey schlechten Mitteln seyn/ trovarsi mal'in apparecchio (in arnese) V. Arm.

eigene Mittel/ beni &c. proprii, hereditarii, acquistati.

von eigenen Mitteln/ de' proprii mezi, danari.

die Königlichen Mittel/ le finanze regie, la hazienda regia.

er hat die Mittel/er kan es thun/ egli hà i mezai, il modo, il commodo di farlo. Gall. il a de quoy.

stattliche/ herrliche 2c. Mittel/ ricche, ampie facoltà.

der König hat alle ihre / in Franckreich habende Mittel arrestiren lassen/ il Rè fece staggire in Francia tutti i loro effetti.

die Vätterliche/Mütterliche 2c. Mittel/ mezi paterni, materni, le facoltà paterne &c.

es gehören Mittel darzu / vici vuol mezzi, cioè danari, contanti. Ved. Geld.

keine Mittel haben/ blos an Mitteln seyn/ esser sprovisto di mezi, non haver'il modo. *non haver fiato.

einem wieder zu Mitteln helffen/ rifar, rilevar, rivestir' uno; rimetter' uno in istato, in arnese, in fiato.

wieder zu Mitteln kommen / rilevarsi, rifarsi, rimetterli &c.

—mittel / in Compos. postposit. in qualità di Soggetto, nella sudetta significatione, per esempio:

§ Artzney-mittel/Hülf-mittel/ rimedio, argomento secreto [medicinale] medicina.

Hauß-mittel/ rimedio domestico cioè familiare, vile e facilmente parabile.

ein schlechtes Haußmittel / ein Lumpenmittel/ idem.

Bitt-mittel/Flehe-mittel/ mezo precario, ò per via di prieghi.

Diebs-mittel/mezo, cioè artificio, stratagema ladronesco.

Geld-mittel / mezi, effetti in d. nari contanti.

Gift-mittel/ rimedio, antidoto contro veleni; alessi farmaco. V. Artzney.

Haupt-mittel/Kern-mittel/ rimedio sovrano, eccellente.

Heil-mittel 2c. V. Artzneymittel 2c.

Hexen-mittel / Zauber-mittel / Unmittel/ mezo magico, negromantico.

Hülff-mittel/ mezo per aiutare, aiuto (aiuta) soccorso. V. Hülff.

Kunst-mittel/ mezo, rimedio artificiale.

Lebens-mittel / Nahrungs-mittel/ mezi da vivere, alimento, vettovaglie, viveri, provisione di bocca.

Lügen-mittel/ mezo, cioè scappatorio per via di mendacio.

Mord-mittel/ mezo micidiale ò assassinatico.

Neben-mittel/ Bey-mittel/ mezo secondario.

Pest-2c.-mittel/Zahn-mittel 2c. rimedio contro la peste, contro il dolor di denti &c.

Rechts-mittel / mezo di giustitia e di ragione.

Schand-mittel/Huren-mittel/ rimedio infame, dishonesto, impuro, lascivo.

Schein-mittel / mezo apparente ò in apparenza.

Söhnungs-mittel/mezo di riconciliane.

Stats-mittel/ ragione, finezza, colpo di stato.

Sünden-mittel/ rimedio che non si può applicare senza peccato, che l' ò implica necessariamente.

Wunder-mittel/ mezo miracoloso, maraviglioso, stupendo.

Zwang-mittel/ Treib-mittel/ mezo compulsorio, esecutorio, mezo distorza ò storzato.

Mittelen / Verb. *V.* infra nach Mittwoche.

Mit-/ mittel-/ mittels-/ (mitten-) mitter- in Compositione prepos. in qualità di Predicato, nella significatione di metà ò cosa di mezo; per esemp.

Mit-fasten/ f. Mezza quaresima.

Mit-tag/ Mittag/m. Mezzo giorno, Mezzo di, Meriggio.

§ um den Mittag/ sul mezo di &c.

eben um den Mittag/wie der Tag am heissesten war / sul fitto meriggio, su l caldo del giorno.

vor Mittag/ avanti mezo di (pranso.)

nach Mittag/dopo mezo dì(pranso, desinare.

gegen Mittag gelegen/ posto verso mezo dì. (verso l'ostro;meridionale, australe. V. Sud.

zu Mittag essen/ mangiar' di mezo giorno;pransare, desinare.

zu Mittag ruhen/ meriggiare, dormir un pò a mezo giorno.

Mittag-essen/Mittag-mal/ n. Pranso,Desinare.

§ das Mittag-essen zurichten/ apparecchiar, far', allestir da pranso ò da pransare.

ein Frühstück/ so schier für ein Mittagmahl passiren konte / una collatione che toccava di desinare.

zum Mittagessen/bey Mittagmal halten/ invitare, tenere, ritenere a pranso (a pransare) seco.

Mittagmal halten / das Mittagmal einnehmen/ pransare,far pranso; desinare.

nach Mittagessen/ dopo pranso (desinare.)

kostbares Abend - und Mittag-essen/ pranso e cena lautissima.

Mittägig/Adj. Meridionale,Australe.

§ der mittägige Welttheil/la parte (plaga)meridionale del mondo.

Mittag-land/n. Mittagländer/ Paese,Paesi meridionali, australi. V. Sud.

Mittags-gast/m.Convitato,Conviva à pranso.

Mittags-gebet/n.Oratione,Preghiera à mezzo dì (la Nona) it. Preghiera ò Benedittione di tavola à pranso; il Benedicite.

Mittags-hitze/Mittags-sonne/f. Caldo, Sole meridiano, Calore di mezo giorno; Caldana.

Mittags-licht/n.Luce meridiana.

Mittags-lini/ f. Mittags-zeiger/m. Linea meridionale.

§ die Mittags-lini oder Mittagspunct irgendwo suchen/ finden rc. cercar, trovar il meridiano di qualche luogo.

Mittags-predigt/f. Predica, Sermone di mezzo dì.

Mittags-schlaf/ Mittags-ruhe / f. Sonno, Riposo meridiano.

Mittags-stern oder Pol/m. Polo antartico ò australe.

Mittags-zeit / Mittags - stunde / f. Tempo di mezzo dì.

Mittags-wind/m.Vento australe.

Mittel ader/f. [Vena] mediana.

Mittel-bier/n.Birra mezzana.

Mittel boden/Mittel-gaden/n.Mittel-stockwerck / n. Mezzo piano, Solaro di mezo.

Mittel ding/Mittel werck/n.Mittel-sache/ f. Cosa adiafora, ò indifferente, Cosa di mezzo frà buono e cattivo,ò nè buona nè cattiva.

Mittel ente / f. Saracella, Sarcella, Cercevolo, Cercedola, Gargonello.

Mittel-farbe/ f. Color di mezzo frà due estremi.

Mittel finger/ m. Dito medio ò di mezo,Dito grande.

Mittel-gattung/ Sorte, Sortimento di mezo (mezano.)

Mittel-gericht/ n. Giudicio subalterno.

Mittel-jährig ò mitter-jährig/ Adj. Di meza età, Mezano [d'età.]

Mittel-kleid/ n. Habito, Vestito di mezzo tempo.

Mittel-kreis/m. Equatore.

Mittel-ländisch/ Adj. Mediterraneo.

§ die mittelländische See / das mittelländische Meer/ il mare mediterraneo.

Mittel laut/Mittel thon/m.Tuono mezano. V. Mittelstimm.

Mittel-leib/m. Ventre, Vita.

Mittel lini/f. Linea dell'equatore.

Mittel-maß/f. Mediocrità, *Mezzo* termine.

§ in allen Dingen die Mittel-mas halten / osservar la mediocrità mezzo termine, il decoro, il ragionevole in tutte le cose

Mittel-mässig/ Adj. Mediocre, Mezano, Moderato, Tale quale. V. Mässig rc.

§ von mittelmässiger Schönheit rc. di bellezza, (bella) &c. mediocre.

von mittelmässiger Grösse/ Länge/ Dicke rc. di mediocre, honesta lunghezza, grandezza, grossezza; mediocremente, honestamente lungo, grande, grosso &c.

mittelmässige Unkosten/ spese modeste, temperate, moderate.

von mittelmässiger Leibslänge/ di statura mediocre (mezana) di meza taglia.

eine mittel-mässige Andacht rc. una divotione &c. tale quale.

so mittelmässig/so hin/ mediocremente, così così.

Mittel-mässigkeit / f. Mediocrità Temperanza.

Mittel maur. Mittel-wand/f. *Muro* di mezo; Framezo, Tramezo. V. Schiede.

§ eine Mittelwand irgend machen/ framezzare, tramezzare una stanza &c.

was eine Mittelwand hat/ tramezzato, framezato.

Mittel papier/ n. Carta mediana (mezana.)

Mittel-punct/Mittel-dupf/m. Centro [del cerchio.]

Mittel-seul/ f. Colonna di mezo.

Mittels mann/m. Mittels-person/ Mezzano, Terza persona, Arbitro, Mediatore. V. Mittler.

§ eine Sache durch Mittelsleute schlichten / aggiustar' una differenza per mezo di arbitri e mediatori.

Mittel-stand/m. Stato mezzano frà i nobili e plebbei, Terzo stato.

Mittel stelle/f. Posto di mezo.

Mittel-spiel/n. Tragi-comedia, Drama.

Mittel-stimme / Voce [di musica] mezana, cioè l'Alto e 'l Tenore.

Mittel-strasse/ Mittel-bahn/ f. Mittelweg/m. Strada, Via, Camino di mezo.

§ die Mittelstraß gehen/ andar la strada di mezo ò quella de' muli.

Mittel-strich/m. Virgola, Gomma.

Mittel-sylbe/f. Sillaba di mezo.

Mittel-wind / m. Vento mezano.

Mittel-wort/n. Participio.

Mittel-zeile / f. Linea, Riga tramezza ò framezzata.

§ Mittel-wall-zeile/ cortina.

Mittel-zeit/f. Mezo tempo cioè Primavera e Autonno.

Mitter-nacht / Mit-nacht/f. Meza notte, it. Settentrione, Tramontana, il Nort.

§ zu Mitternacht / um Mitternacht/ à (di) meza notte, sulla meza notte; sul pieno (fermo della notte.) V. Nacht.

um Mitternacht aufstehen rc. levarsi (rizzarsi) di meza notte.

gen Mitternacht sich wenden/ voltarsi verso Settentrione, verso Tramontana. V. Nord.

Mitternacht-stern / m. Stella tramontana; Stella del Polo artico.

Mitternachts - wind / Aquilone, Borea [Vento di] Tramontana, Rovaio.

Mitter-nächtisch/ Adj. Settentrionale, Aquilonare, Boreale, Di Tramontana, Del Nort.

§ mitternächtische Völcker/ Länder rc. popo-

popoli, paesi &c. settentrionali &c. ò del Nort.

Mitt-woche/ f. Mercordì, Mercoledì.

§ alle Mittwoche/ tutti li mercordì.

Mittelen/vermittelen/Verb. Mezare [Mezzare] Ammezzare, Spartire per mezo. V. Halb. &c. Theilen &c. V. seq.

Mittelen/ver-mittelen/bemittelen/ Mediare, Rimediare, Apportar rimedio, Riparare, Provedere, Far provisione. V. Abhelffen. it. Mittler.

§ eine Sache vermitteln ò mitteln / rimediare, riparare à qualche cosa ò inconveniente; farci provisione.

er wird die Sache schon zuvermitteln wissen / egli ci saprà già rimediare, apportarvi rimedio.

durch Freunde etwas vermitteln / adoperare gli amici per fare spuntar qualche disegno &c.

Ge-mittelt/ ver-mittelt/ be-mittelt/ Rimediato, Riparato &c.

§ es könte wol gemittelt / vermittelt werden/ la cosa potrebbe ben'essere rimediata.

wann ich ihn werde umgebracht haben/ so wird die Sache vermittelt seyn/ quando l'haverò ammazzato, ci sarà fatta la provisione. Cicogn.

was noch vermittelt werden kan/mittel- ò vermittelbar/ rimediabile.

Mittel-bar/Adj. Mediato, it. Rimediabile, it. Adv. Mediatamente.

Un-mittel-bar/Immediato, it. Adv. Immediatamente.

§ unmittelbare Hülffe GOttes/ aiuto immediato di Dio istesso.

GOTT wircket zuweilen mittelbar/ und zuweilen unmittelbar / Dio opera &c. talvolta mediatamente (per mezzo d'altri) e talvolta immediatamente (per se stesso.)

Mitteler/ Mittler/ m. quasi Vermittler/ Mediatore Mezano, Intercedditore &c. V. Mittelsmann.

§ Christus ist der Mittler zwischen Gott und den Menschen/ Cristo è Mediatore frà Dio e gli huomini. 1. Tim. 2. 5.

ein Mittler abgeben / seyn / werden wollen/ entrar mediatore, mezzano &c. interporsi, fraporsi, framettersi per mediatore &c. mezzanarsi in qualche lite, interporvi, traporvi la sua mediatione &c.

ein Mittler des Friedens / Friedensmittler/ mediatore della pace.

einen Mittler annehmen / verwerffen &c. accettar', rigettar (ributtar) un mediatore.

Mittelung/ Ver-mittelung/ f. Rimediamento, Mediatione.

§ gütliche Vermittelung / mediatione amicabile provedimento colle buone.

durch Vermittelung des Königs/ per mediatione, per mezanità, per traponimento del Rè.

Verba Composita.

Be-mitteln &c. [dinota l'istesso che mitteln/vermitteln. V. Mittelen &c.

Be-mitteln / Fornire, Provedere, Guarnire di mezzi e di facoltà.

Be-mittelt/ Fornito di beni di fortuna, Provisto di sostanze e di mezi abondanti per star bene. V. Reich. Vermöglich. Begütert.

§ ein wolbemittelter Mann/ un huomo ricco, facoltoso &c.

schlecht bemittelt seyn/ star magramente in arnese, esser mal fornito, poco proveduto di sostanze e di mezzi.

Un-bemittelt/ Sfornito di mezzi. V. Arm.

Ent-mitteln/ Privare, Orbare, Spogliare di mezi da sossistere. V. Entblössen &c.

Ver-mittelen &c. Vid. supra Mittelen/ vermittelen &c.

Ver-mittels / Præpos. Mediante, Per mezo, Per opera, Per via, Mercè, Bontà. V. Durch.

§ vermittels seiner Hülffe / mediante il (mercè del) suo aiuto, per opera sua, per suo impiego.

vermittels anderer Leute/ per mezo per via, per opera di altri, per terze persone, mediatamente.

vermittels meines gutes Pferds bin ich entwischet / io scappai mercè (bontà) del mio cavallo.

Mit-theilen &c. V. Theilen &c.

Mittler-weil &c. V. Mitter/Mittler Adj.

Mit-tragen &c. V. Tragen &c.

Mit-trauren &c. V. Trauren &c.

Mit-treiben &c. V. Treiben &c.

Mit-trincken &c. V. Trincken &c.

Mit-wachen &c. V. Wachen &c.

Mit-wagen &c. V. Wagen &c.

Mit-wandern &c. V. Wandern &c.

Mit-weiden &c. V. Weiden &c.

Mit-weinen &c. V. Weinen &c.

Mit-werben &c. V. Werben &c.

Mit-wesentlich &c. V. Wesen &c.

Mit-wircken &c. V. Wircken &c.

Mit-wissen &c. V. Wissen &c.

Mitt-woche &c. V. Mitte &c. Woche &c.

Mit-wünschen &c. V. Wünschen &c.

Mit-zahlen &c. V. Zahlen &c.

Mit-zancken &c. V. Zancken &c.

Mit-zehren &c. V. Zehren &c.

Mit-zeugen &c. V. Zeugen &c.

Mit-ziehen &c. V. Ziehen &c.

Mod.

Model/Modell/m. [dal Sasson. meten / misurare come vuol un Moderno] Modello, Forma Madre. Lat. Modulus &c V. Form &c.

§ in einen Model giessen / gettare nella forma, formare secondo il modello.

etwas in einen andern Model giessen/ riformare una cosa, dargli un'altra forma, faccia.

Blumen-oder Zierrathen-model/ forma da fiorami, rabeschi ò altri ornamenti.

Giess-model/ modello, forma, cavo da fondere.

Knopf-model/ anima da bottone.

Modell eines Gebäues &c. modello d'una fabrica &c.

Kugel-model/ trafila, trafiliera da palle.

Spitzen-&c.-model/disegno di merli.

ein schöner &c. Model/ un bel disegno.

Töpfer-model/ forma da pignattaio, da far figure di creta.

Model-holtz/n. Legno di garbo da far forme.

Model-macher/ m. Formaio. V. Formen.

Modelen/Verb. Fare à figure, à opere, à fiorami, Damaschinare.

§ Zeug/Leinwad &c. modelen/ far tela, mi &c. a opere, damaschinar robba di lana e di lino.

Ge-modelt / Figurato, Fatto à figure, à opere &c. Damaschinato ò Damaschino.

§ gemodelte Buchstaben &c. caratteri &c. figurate, con figure.

gemodelte Leinwad &c. tela damaschina.

gemodelter Zeug/gemodelt Band/&c. robba, fettuccia &c. a opere &c.

Un-gemodelt/ Senza figure, Schietto.

Moder/m. [da Mor/ terra nerra e grassa quasi Mor-erde] Braco, Fangoliquido, Malta, Melma, Pantano, met. Feccia, Posatura, Fondume, Fondana, Fondaccia, Fondimo, Materia, V. Hefen. Morast

§ Wein-

§ Wein-moder/ feccia &c. di vino.
Essig-moder [corrott. Mutter] feccia, panno d'aceto.

Modericht/ Adj. Fangoso, Pantanoso, Marazzoso, it. Fecciolo, it. Corrotto. Marcio, Putrefatto. *V.* Faul ꝛc.

Modern/ Verb. neutr. inusit. in vece di cui serve il

Verb. Compos.

Ver-modern/ Corrompersi, Putrefarsi, Marcirsi. *V.* Verwesen. Verfaulen.

§ wir müssen alle in den Gräbern vermodern/ tutti habbiamo da imputridire, marcire, infracidire ne' nostri sepolcri.

Ver-modert/ Imputridito, Marcio (Marcio) Corrotto &c.

§ ein vermoderter Körper/ un corpo (cadavero) corrotto &c.
vermodert Holtz ꝛc. legno &c. marcio, putrido.

Ver-moderung/ f. Corrottione, Putrefattione, Infracidamento.

Mög.

Mögen/ mügen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. p. 241.] Volere, Degnarsi, Haver voglia, volontà, gusto, appetito. *V.* Wollen.

§ etwas mögen haben/ essen/ trincken/ thun ꝛc. volere havere, voler mangiare, bere, fare &c. qualche cosa.
etwas nicht mögen [subintellige per Ellipsin] haben/ essen/ trincken/ thun ꝛc. non voler, non bramare, non gustare, &c. [s'intende haverlo, magnarlo, berlo, farlo &c.
ich mag das nicht [essen/ trincken ꝛc.] io non voglio, non appetisco, gusto questo [s'intende mangiare, bere ò cosa simile.]
ich mag das nicht [haben] io non voglio quello [s'intende havere &c]
ich mag das nicht [thun ꝛc.] io non lo voglio [s'intende fare &c.]
ich kan und mags nicht thun/ io non posso nè voglio farlo.
ich hab ihms angebotten/ aber er mag oder mags nicht/ io glie l'ho offerto, ma egli non lo vuole.
ich mag nicht mehr [essen/ trincken ꝛc.] io non voglio più [s'intende mangiare, bere ò cosa simile]
er mag sich nicht so viel bemühen/ non [si] degna di pigliar tanta pena, non vuol degnarsi tanto.
einen nicht länger haben/ vor seinen Augen sehen ꝛc. mögen/ non voler' uno, non degnarlo più vedere dinanzi a gli occhi.
ich mag keinen Pracht/ keinen Aufbutz/ kein Prangzimmer ꝛc. mehr / non [voglio ò vò] più pompe, non più foggie, non più smancerie e addobbi, non più camera parata &c. Aret.
ich mag kein Geld ꝛc. [haben] io non voglio danari.
ich mag nicht [zulassen] daß ihr die Mühe nehmet / io non voglio [permettere &c.] che lei pigli la pena.
ich mochte sie endlich nicht mehr sehen/ alla fine non volli più vederla; mi rincrebbe alla fine di guardarla.
ich möchte wol ein wenig spatziren gehen ꝛc. io vorrei bene, havrei voglia d'andar'un pò a spasso.
er möchte einen Diener / der Haberstroh frässe/ und Tag und Nacht arbeitete/ egli vorrebbe un servitore, che magnasse delle paglia e che lavorasse notte e giorno.
ich möchte ein solches Hauß/ ein solches Pferd/ ein solches Weib ꝛc. vorrei bene, bramarei di havere una tal casa, un tal cavallo, una tal moglie &c.

Mögen/ mügen/ Potere, Haver la possanza, libertà, permissione, it. ragione ò soggetto di fare una cosa. *V.* Können. Vermögen. Dörfen.

§ er mag nicht auf den Füssen stehen für Schwachheit / egli non può stare (reggersi, sostenersi) in piedi di debolezza.
er mag kommen oder nicht/ venga ò non venga, che possa venire ò non venire.
ihr möget hingehen oder nicht/ che vi andiate (che vi possiate) andare ò nò.
er mochte etwa 30. Jahr alt seyn / poteva haver trenta anni in circa.
mag man von diesen Früchten kosten? puossi, è egli lecito, è permesso di assaggiare di questi frutti?
es mag seyn/ che sia
er mag so gelehrt seyn/ ꝛc. als er will/ per dotto per letterato (erudito &c.) che sia (possa esser.e.)
er mag noch so gelehrt ꝛc. seyn/ idem.
ich förchte/ sorge ꝛc. er möchte kommen/ io temo, io ho paura che non venga V Dörffen.
ich förchte/ er möchte nicht kommen/ io temo, io hò paura che non venga punto, che non tralasci di venire.
er sorgte / es möchte die Straffe Gottes über ihn kommen / egli temeva che il castigo divino non gli venisse cascasse, piombasse adosso; temeva [che] non sopra di lui piovesse l'ira di Dio.
er mag immerhin ein Edelmann ꝛc. seyn/ er mag ein Edelmann ꝛc. seyn oder nicht/ gentilhuomo a sua posta, sia egli gentilhuomo, ò nò; gentilhuomo ò non gentilhuomo.
es mag einer wol fromm seyn/ l'huomo ha ragione, gran soggetto di viver bene e cristianamente.

Mögend/ mügend/ Potente &c.

§ Hoch-mögend/ Potentissimo, Prepotente.
die hochmögende Herrn General Staaten/ i Potentissimi Signori Stati generali.

Mögenheit / Hoch-mögenheit/ f. Potenza, Prepotenza.

§ Eure Hochmögenheit/ le Alte Vostre Potenze; le Potentissime Signorie Vostre!

Ge-möcht/ Voluto &c. it. Potuto.

§ ich hab sollen hingehen ꝛc. aber ich hab nicht gemöcht/ io vi dovevo andare, ma non hò voluto.
er hätte eine stattliche Ehren-stelle haben können / wann er gemöcht hätte/ egli havrebbe potuto havere un posto d'honore molto cospicuo se havesse voluto [accettarlo.]
ich wäre gern hingangen ꝛc. aber für Schwachheit hab ich nicht gemöcht/ io vi sarai andato volontieri, ma per debolezza non hò potuto.

Nota. Quando dopo gemöcht hà da seguire un altro Verbo in Infinitivo, si ricangia gemöcht nel suo Infinitivo mögen. [V. Gram. ted. in 12. p. 917.] per esemp.

§ ich habe nicht mögen hingehen ꝛc. in vece ich hab nicht mögen hingehen ꝛc. io non ho voluto ò potuto andarvi &c.
ich habs nicht mögen sagen/ io non l'hò voluto ò potuto dire.

Möglich/ müglich/ Adj. Possibile, Praticabile.

§ seinen möglichen Fleiß ꝛc. dran strecken/ sich möglichstes Fleisses bearbeiten/ far ogni diligenza possibile, industriarsi a tutto potere. V. Bearbeiten. Befleissen.
ists möglich? è possibile? può far' il mondo?
es ist nicht möglich / es ist nimmermehr möglich/ non è possibile.
es ist eine mögliche Sache/ es ist wol wol möglich/ egli è cosa possibile; si può fare.
es ist mir nicht möglich zu thun/ non mi è possibile di farlo.
wann es möglich wäre/ se fosse possibile, se fare si potesse.
was möglich ist / ins Werck stellen/ ridur la potenza in atto.
so viel mir möglich ist/ seyn wird/ quanto che mi sarà possibile, fattibile.
ich will mein möglichstes thun/ dran strecken/ farò il mio possibile, v'impiegerò tutte le mie forze.

etwas möglich machen / possibilitare una cosa, renderla praticabile.

Un-möglich/ Impossibile, Impraticabile.

eine unmögliche Sache/ una cosa impossibile.

es ist nicht unmöglich/ egli non è già cosa impossibile.

unmögliche Dinge vornehmen / imprendere cose impossibili, tentar l'impossibile, pretender d' imbiancar' un moro, o'insegnar'a volare un 'asino e cose simili.

etwas unmöglich machen/ impossibilitare una cosa renderla impossibile ò impratticabile.

er kan unmöglich kommen/auffstehen/ &c. egli è oder gli è impossibile che venga, si levi &c. egli non è in istato da poter venire, rizarsi &c.

es seynd unmöglich Fische in diesem Wasser/ non è possibile, non si può, non si può fare, non può essere che vi siano pesci in quest'acqua.

Möglichkeit/Müglichkeit/ f. Possibilità, Possibiltà, Potenza, Possa.

§ es wäre keine Möglichkeit/ihm zuhelffen/ non era possibiltà, cioè non era possibile, di aiutarlo, non vi era modo, mezo, verso di soccorrerlo.

nach meiner Möglichkeit / al mio possibile.

nach aller Möglichkeit/ quanto che sarà possibile.

in blosser Möglichkeit bestehend / potentiale ò in potenza, cioè ch'è potentialmente.

Un-möglichkeit/ Impossibilità, Impossibiltà.

§ es ist die Unmöglichkeit da/ ci è l'impossibilità, cioè la cosa è assolutamente impossibile, ella non si può altrimente.

es ist eine Unmöglichkeit/daß &c. egli è cosa impossibile &c. che &c.

eine Unmöglichkeit vorschützen / scusarsi sull'impossibilità.

Macht / mächtig &c. Vid. al suo luogo.

Verba Composita.

Auf-mögen / Volere, Haver voglia &c. it. Potere sù [s'intende levarsi]

§ er mag nicht auf [subintell. stehen] egli non vuole levarsi.

Aus-mögen/ Voler &c. it. Potere fuori [s'intende uscire.]

§ ich mag heut nicht aus [subint. gehen] io non hò gusto di uscir (salir) di casa hoggi.

Dran-mögen/ Volere &c. là, cioè alla faccenda.

§ er solte arbeiten &c. aber er mag nicht dran/ egli dovrebbe lavorare &c. mà egli non hà voglia d'andarci, d'applicarvisi.

Durch-mögen/ Volere &c. it. Potere &c. [s'intende passare.]

§ es ist gefährlich in diesem Walde; wir mögen nicht durch oder dadurch [reisen] egli è pericoloso in questo bosco: noi non ci vogliamo passare.

Fort-mögen/wegmögen/ Voler &c. it. Poter via [subint. andare.]

§ wo es lustig hergehet/ da mag er nicht weg [gehen] là dove si sta allegramente, egli non si parte (và via) volontieri.

Heim-mögen/ Voler &c. it. Potere a casa [subintell. andare.]

§ er ist in fremden Ländern so gewohn/ daß er nicht mehr heim mag [reisen] egli è sì auvezzo di star' in paesi stranieri, che non ha più voglia di ritornare a casa.

Hin-mögen/ Voler &c. it. Potere là [subintel. andare.]

§ wo es Kugeln regnet/ da mag er nicht hin [gehen] dove piovono le palle, egli non ha gusto d'andarci.

Hinein-mögen/ Voler &c. it. Potere dentro [subintell. entrare.]

§ er wolte gern ins Hauß / aber er mag nicht hinein/ egli vorrebbe volontieri entrar in casa, ma egli non ci può [entrare.]

e simili.

Ver-mögen / ver-mügen / Potere, Valere, it. Havere, Possidere, it. Disponere, Piegare &c. it. Voler bene.

§ die Gnade GOttes vermag alles/ und mit der vermag man alles/ la gratia di Dio può tutto, e con essa si può [fare] tutto. V. Können.

ich will thun/ so viel ich vermag/ ich will alles thun/ so viel ich kan und vermag/ io farò quanto potrò, farò quanto che posso e vaglio.

er vermag viel bey dem König/ egli vale assai, egli ha gran potere, è in gran credito, stima, egli fa le prime parti &c. appresso il Rè. V. Gelten.

so viel vermochten die Zähren eines schönen Frauenzimmers/ tanto poterono le lagrime d'una bella donna.

viel Geld &c. vermögen/ sich sehr wol vermögen / havere, possedere molti danari; haver buone sostanza, ampie facoltà. V. Mittel, Reich.

er vermag bey die 10000. Gulden/ egli ha, possiede un capitale, un fondo di cento milla scudi, ò cento milla scudi di capitale.

was vermag sie wol an Baarschafft &c. quanto possiede, tiene, ha ella in danari contanti?

der Mann vermag sich wol/ costui sta bene, sta comodo, agiato. V. Vermögend, Reich, Wolhabend, Bemittelt.

jemand dahin vermögen/ daß er &c. disponere recar' ridur' uno &c. Ved. Bringen, Benöthigen.

jemand wol vermögen/ poter soffrire uno, volergli bene; essergli affettionato.

der König/ der Fürst &c. vermag ihn wol/ il Rè, il Prencipe gli vuol bene, lo ama e se l' vede volontieri appresso.

Ver-mögen/ Subst. seu Infinit. Nominale. Potere, Potenza, Possanza, Facoltà, Forza, Valore, it. Facoltà, Haveri Sostanze, Mezzi.

§ sein Vermögen prüfen/ provare le sue forze, tentar' il nerbo delle sue ali.

er hat das Vermögen nicht / egli non ha il potere, egli non può, vale tanto, egli non è da tanto ò da ciò. V. Gewalt, Kräfften.

nach meinem Vermögen/ nach Vermögen/ conforme al mio possibile, secondo il mio potere &c. quanto che posso e vaglio.

es stehet nicht in meinem Vermögen/ egli non sta nel mio potere, non dipende, rileva da me.

all sein Vermögen dran strecken/ impiegarvi, mettervi, applicarvi tutte le sue forze; far' il suo possibile.

das ist über mein Vermögen/ questo è oltre la mia portata, questo supera le mie forze, il mio talento.

nichts über sein Vermögen thun/ non tentar nulla oltre le sue forze e che superi il suo talento, misurarsi col suo passetto, starsi ne' suoi panni; non passare la sfera della sua attività.

über Vermögen trincken/essen &c. müssen/ dover bere, magnare, &c. oltre potere, oltre natura; essere obligato di sforzare la complessione (il temperamento) col magnar e bere in eccesso. V. Macht, Ubermögen.

ein grosses/ stattliches Vermögen &c. haben / haver gran ampie facoltà, grosso capitale.

gutes &c. Vermögens seyn/ esser commodo, agiato, ben accomodato, ben accomodato di beni di fortuna. V. Vermöglich.

ein schlechtes/geringes &c. Vermögen/ pochi e scarsi haveri, povero capitale.

sein Vermögen bestehet &c. le sue facoltà, sostanze consistono in &c.

sein gantzes Vermögen draufwenden &c. mettervi, spendervi tutto'l suo capitale, tutto che si possiede al mondo.

das Vätterliche ꝛc. Vermögen/ i beni, le sostanze, mezzi paterni &c.

Ver-mög/ Prep. reg. Gen. In virtù, it. Secondo, Conforme. Ved. Krafft. Nach.

§ vermög unsers Vergleichs/ in virtù del nostro contratto (accordo.)

vermög den Gesetzen ꝛc. secondo, giusta le leggi conforme, conformemente, in conformità alle leggi, secondo il prescritto de gli statuti (delle ordinanze.)

vermög dessen/ in virtù, in conformità di ciò.

Un-ver-mögen/ Impotenza, Impossanza.

§ es ist das Unvermögen bey ihm/ egli è impotente, egli non può, egli non è in istato da ciò.

Ver-mögend ꝛc. V. Vermöglich ꝛc.

Ver-mocht/ Potuto, it. Havuto, it. Voluto.

§ der Arme hats nicht vermocht/ il pover' huomo non l'ha potuto, it. non ha havuto i mezzi.

er hat ihn allezeit wol vermocht / egli gli ha sempre voluto bene.

Ver-möglich/ ver-mögsam/ ver-mögend/ Possente, Bastante, Bastevole, Sufficiente, Valevole, Atto &c. it. Facoltoso, Ricco &c.

§ zu etwas vermöglich seyn/ esser bastante, bastargli la lena, le forze à &c.

so ziemlich vermöglich/ bastareccio.

er ist nicht vermöglich / eine Stiege hinauf zu steigen/ egli non è bastevole &c. non ha le forze di far' una scala.

ein vermöglicher Mann/ un huomo agiato, commodo, facoltoso, bene stante, ben concio, V. Mittel. Vermögen.

Un-vermöglich/ un-vermögsam / Impotente, Impossente, Spossato, Insufficiente. Ved. Schwach. Kraftlos.

§ ein schwacher/ unvermöglicher Mann/ un huomo tutto debole e impotente

gantz unvermöglich an Gliedern/ tutto perduto, interdetto, perclusò delle braccia e gambe.

unvermöglich seyn etwas zu thun/ esse impotente &c. a far qualche cosa.

unvermöglich zu Ehewerden/ impotente à render il debito conjugale.

einen unvermöglichen Mann haben/ haver impotente marito, *un paralitico, da poco.

Ver-möglichkeit/ f. Possanza Possa, Forza, Bastanza, Bastevolezza, Sufficienza, it Commodità, Agiatezza, Richezza &c.

§ diese Stadt ist vor andern berühmt wegen Vermöglichkeit der Innwohner/ questa città è nominata, celebre famosa sopra le altre per le ricchezze &c. de suoi habitanti.

Un-ver-möglichkeit / f. Impotenza, Impossanza, Insufficienza, it. Povertà &c.

§ es ist die eusserste Unvermöglichkeit da/ vi è l'impossanza, l'impotenza, la debolezza estrema.

Uber-mögen/ [prim. brev.] Verbo eleg. e quasi poët. Superare, Vincere, Sormontare [quasi Sorpollare] Avanzare. V. Ubertreffen.

§ jemand in etwas übermögen / superare &c. uno in qualche cosa, essergli superiore di forze, di sapere, di ricchezza &c.

es übermag' ihn niemand in dieser Kunst/ in questa arte non lo supera, vince, avanza &c. nissuno, non ha superiore. V. Bevorthun. Ubersehn.

er hat ihn nicht übermögen können/ non l'ha potuto superare, vincere &c.

Mohr ꝛc. V. Mohr.

Molch.

Molch/ m. [ignot. orig.] Salamandra.

§ Bunter-molch/ Stern-molch / Stellione.

Molck.

Molcken/ Molken/ f. [da Milch latte] Sero, Siero di latte di cui s'è fatto formaggio.

Molcken-dieb / Molcken stäuber / m. Farfalla, Volarina, Parpaglione.

Molcken-suppe/ f. Suppa fatta di sero di latte.

Molckicht/ f. Seroso.

Molckigkeit/ f. Serosità.

Mon. Mond.

Mon/ Mond/ m. Monds/ gen. Monde ò Monden/ plur. Luna.

§ wann der Mond aufgehet/ untergehet/ allo spuntare (o) levarsi della luna

es scheinet der Mond/ la luna luce, egli fa chiaro (lume) di luna, fa luna. V. Mondlicht ꝛc.

bey zunehmenden Mond/ wann der Mond im Zunehmen / a luna crescente.

wann der Mond voll ist/ alla luna piena, nel plenilunio

bey abnehmendem Mond/ wann der Mond im Abnehmen/ a luna scema, vuota, decrescente. V. Licht.

wann gar kein Mond scheint/ nell'interlunio, a luna silente.

was ober it. unter dem Mond ist / sopralunare, sublunare.

Neu-mond / luna nuova, il far della luna.

Voll-mond/ plenilunio, luna piena, luna in quintadecima.

im Vollmond/ nel plenilunio, alla luna piena.

*Vollmonds-gesicht/ un viso, una cierona da luna piena.

Halb-mond/ mezza luna.

gemacht wie ein halber Mond/ fatto a mezza luna, lunato, allunato.

Halb-mond-geschmeidlein/ lunette, lunettine.

Halb-mond-schantz/ [forte a] mezza luna.

Mond ꝛc. V. Monat ꝛc.

Mond-blick/ m. Aspetto, it. Spuntamento di luna.

Mond- ò Mon-finsternis/ Ecclisse di luna ò lunare.

Mond-jahr/ n. Anno lunare.

Mon-kalb/ n. Mola uterina, * Fratello de' Lombardi.

Mond-kraut/ n. Mon-raute/ Lunaria.

Mond-lauf/ m. Corso di luna, lunatione.

Mond-licht/ n. Mond-schein [Monschein] n. Lume, Splendore di luna.

§ es ist Mondlicht/ egli fa [chiaro, ò lume di] luna.

beym Mondschein/ alla luna, al lume della luna.

Mond-register/ m. Lunario, Almanaco.

Mond-sucht/ f. Mal di luna.

Mond-süchtig/ mondisch/ Lunatico.

§ Mondsüchtig seyn/ patir di luna, far' a lune, lunaticare.

Mon-tag/ m. Lunedi, quasi giorno di luna.

§ am Montag/ lunedì, feria seconda.

ein blauer/ guter Montag/ il lunedì de' batti lani, cioè de gli artigiani che ci fanno ferie.

Mondisch/ Adj. Lunare, it. Lunatico.

§ ober-mondisch/ sopralunare.

unter-mondisch/ sottolunare.

Monat/ m. n. [Mont Mond/ Monden] Mese.

§ die 12. Monat im Jahr/ li dodici mesi del anno

in diesem Monat/ in questo mese.

verwichenen Monat/ nel [mese] passato.

den wievielsten des Monats haben wir? quanto del mese habbiamo, a quanti siamo del mese?
wieviel Monat habt ihr gelernet? &c. quanti mesi havete imparato?
wieviel zahlet man das Monat [des Monats] quanto si paga al mese (pe'l mese) la mesata?
das Monat ist um ... Gülden/ ci paga ... fiorini il (per il) mese.
so viel/ ein gewisses fürs Monat/ oder des Monats/ tanto, un tanto, un certo al mese.
über 9. Monat/ innerhalb 9. Monaten/ in capo, in termine di (in) nove mesi.
er wird 3. Monat/ 3. Monat lang allhier verbleiben/ egli resterà qui trè mesi, lo spatio di trè mesi.
im Monat Januarii/ nel [mese di] Gennaio.
den dritten dieses lauffenden Monats/ alli trè del [mese] corrente.
Jenner [monat] it. Wolf-monat/ Gennaio.
Hornung [monat] it. Hart-monat/ Febraro.
Mertz [monat] it. Lentz-monat/ Marzo.
April [monat] it. Oster-monat/ Aprile.
May monat/ Wonne-monat/ Maggio.
Brach-monat/ Giugno.
Heu-monat/ Luglio.
Augst- oder Ogst-monat/ Agosto.
Herbst-monat/ Settembre.
Wein-monat/ Ottobre.
Winter-monat/ Novembre.
Christ-monat/ Decembre.
Römer-monat/ mesi, mesate romane.

Monat-blumen/ Monat-fluß/ m. Monat-zeit/ f. Fiori mestrui, Flusso, Sangue mestruo, mestruale, Marchese, Li mesi, Purga mestrua, Ragione, Male mestruo delle donne.
§ sie hat ihre Monatzeit/ ella ha la sua ragione &c. *il Prencipe di Rossano ha preso alloggio in casa sua; il Cardinale stà a montefiascone; ci è arrivato il corriere della luna.
Monat-blümlein/ Maßlieben/ Viola passa il mare, Fior di Giove, Flammola. Lat. Bellis.
Monat-geld/ n. Monat/ Danaio, Mercede, Il tanto &c. che si paga al mese; Mesata, Mese.
§ da ist euer Monatgeld/ ecco il vostro mese, la vostra mesata.
Monat-sold/ m. Soldo, Paga [di soldato] per mese; Mesata.
Monats-tag/ m. Giorno del mese.
Monat-taube/ f. Colomba che figlia ogni mese.
Monat-zeit/ f. V. Monat-blumen.
Mont-zins/ m. Censo, Tributo, it. Fitto, Affitto per un mese.
Monat-weise/ Adv. Per mese, A melate.
§ Monatweise zahlen &c. pagare &c. per un mese &c.
Monat-tax/ f. Rata, Tassa per un mese; Mesata.
Monatlich/ Adj. Mestruo, Ciò che si fà o che arriva una volta al mese.
§ monatliche Bezahlung &c. pagamento &c. mestruo (che si fà ò da farsi) ogni mese.
monatliche Reinigung/ Zeit/ purga mestrua, mestruale. V. Monatblumen.
monatlich bezahlen/ pagare per mese, ogni mese, a mese.
zwey-/ drey-monatliche Kranckheit/ &c. malatia di due, di trè &c. mesi.
Mor &c. V. Mur &c.

Mor.

Mor/ Mohr/ m. [da mur (mor) terra negra e grassa à cui s'assomiglia] Moro, Negro, Lat. Æthiops. V. Schwartz.
§ eine Morin/ Mörin/ mora, ne[illegible].
Moren-farb/ Morl-farb/ Adj. Moro, Morello, Color di moro, Color morello
Moren-land/ n. Etiopia, Mauritania, Paese de' mori ò moresco.
Morenländisch/ Moresco, Moro.
§ nach der Morenländischen Weise/ alla moresca.
Moren-tantz/ m. Danza moresca, Moresca.
§ den Morentantz tantzen/ danzare una moresca.
Morast/ Murast/ Marast/ m. [da mor (mur) terra negra, paludosa &c.] Marazzo, Laguna, Palude, Pantano, it. Fango liquido, Braco, Melma, Malta. V. Pful, Pfütze &c.
§ da ist nichts denn lauter Morast/ il non vi è che marazzi, lagune e paludi.
die Räder blieben im Morast stecken/ le ruote s'erano fitte nel fango, (braco &c.)
zu einem Morast werden/ immarazzarsi, impaludarsi, impantanarsi.
Morastig/ Adj. Marazzoso, Paludoso, Pantanoso, Palustre.
§ morastig Land/ paese marazzoso &c. pieno di paludi.
Mörb &c. V. Mürb &c.

Morch.

Morche/ Morchel/ f. [dal sudetto mor/ terra nera, overo da mor/ moro, a cui s'assomiglia] Fongo spongiuolo.
§ Spitz-morche/ spensola, rossetto, rosiglione.
Morchen-brühe/ f. Brodetto, Guazzetto, Intingolo à spongiuoli.

Mord.

Morden/ Mörden/ Trucidare, Ammazzare indifferentemente con crudeltà, con violenza e senza pietà, Far macello, carnaggio. V. Ermorden.
§ morden/ brennen und sengen/ metter ogni cosa a sangue ed a fuoco.
da gieng es an ein Morden/ all' hora che si diede mano a macellare, ed a far carnaggio.
Ge-mordet/ Trucidato &c.
Mord-brand/ m. Incendio accompagnato di ammazzamenti, Fuoco e sangue.
Mord-brenner/ m. Butta-fuoco, Incendiario, met. Uno che attacca brighe.
Mord-brief/ m. Lettera che ordina d'ammazzar il portatore, Lettere d'Uria.
Mord-eisen/ m. Ferro micidiale ò assassino, cioè Stile ò altro Stromento simile.
Mord-geschichte/ Historie di ammazzamenti e assassinamenti tragici.
Mord-geschrey/ n. Grido, Strido, Strillo horrendo per aiuto di chi vien trucidato.
Mord-gesell/ m. Compagno dell' assassino.
Mord-grube/ f. Aguato da assassini e ladri, met. Hosteria discosta e solitaria. Gall. coupe-gorge. V. Mördergrube.
Mord-messer/ n. Coltello, Stile micidiale ò assassino.
Mord-nacht/ f. Notte micidiale, sanguinaria nella quale molti si sono trucidati nefariamente.
§ die Bartholomäische Mord-nacht zu Paris/

Paris/ la notte sanguinaria di S. Bartolomeo à Parigi.

Mord-opfer/ n. Sagrificio che si fa ò pretende di fare col trucidar alcuno.

Mord-rache/ f. Vendetta che si fa con sparger sangue e con ammazzamento.

Mord-stoß/ Mord-stich/ m. Colpo, Stoccata, Ferita mortale [d' un assassino.]

§ einem den letzten Mordstoß geben/ dar tirar l'ultimo colpo mortale.

Mord-stück/ n. Mord-that/ f. Homicidio, Ammazzamento, Assassinamento. *V.* Todschlag. Mord.

§ eine Mordthat begehen/ commettere homicidio.

Mord-weg/ m. Strada da assassini, met. Strada rotta, sfondata, fangosa e pessima.

§ das ist ein Mordweg/ queste sono strade pessime &c.

Mord-wehr/ f. Mord-waffen/ Armi assassineschi e micidiali.

Mord-zeichen/ n. Segno, Marca in un cadavero ch'uno sia stato assassin-to e ammazzinato violentemente.

Mörder/ m. Homicida, Assassino, Ammazzatore ò Trucidatore nefario.

§ unter die Mörder gerahten/ cascar trà (dar ne) gli ladri e assassini.

Meuchel-mörder/ homicida secreto e finto, propriamente assassino.

Bruder-mörder/ Schwester-mörder/ fratricida.

Haupt-mörder/ Ertz-mörder/ capo de gli assassini, it. huomo infame di molti homicidii.

Katzen-mörder/ Hunds-rc. mörder/ ammazzator di gatte, di cani [forno me d'ingiuria à chi l'hà fatto.]

Kinder-mörder/ infanticida, ammazzator e di proprii altrui figliuoli.

Seelen-mörder/ homicida dell'anime, met. falso dottore ò corrottore della gioventù.

Selbst-mörder/ homicida di se stesso.

Vatter-mörder/ Mutter-mörder/ patricida, matricida, e generalmente parricida.

Mörder-grube/ f. Spelonca, Grotta, Ricovero di ladroni e assassini.

Mörderisch/ Adj. Micidiale, Assassinesco, Da assassino.

§ mörderische Waffen rc. armi micidiali.

mörderische Gedancken/ Mord-gedancken/ pensieri, disegni, machinationi micidiali.

jemand mörderisch oder mörderischer Weise angreiffen/ assalir, attaccar' uno da micidiale e assassino.

Meuchel-mörderisch/ idem.

Mord/ m. Homicidio, Uccisione, Ammazzamento violento e scelerato. *V.* Todschlag.

§ auf Mord und Blut gehen/ andar a sangue.

einen Mord begehen/ commetter, patrar' un homicidio, sparger sangue. V. Blut.

es wird noch Mord und Todschlag daraus entstehen/ ne seguir à sangue e morte (ammazzamento.)

eines Mord rächen/ vendicare un homicidio ò l' ammazzamento di alcuno.

Bruder-mord/ Schwester-mord/ fratricidio.

Doppel-mord/ homicidio doppio ò duplicato.

Fürsten-mord/ assassinamento d'un Re ò Prencipe.

Kinder-mord/ homicidio, ammazzamento di bambini e figliuoli.

Manns-mord/ [Weibes-mord] ammazzamento del marito e della moglie.

Meuchel-mord/ assassinamento.

Nacht-mord/ homicidio notturno.

Seelen-mord/ uccidimento dell'anime.

Selbst-mord/ uccisione di se stesso; afrocheria.

Vatter-mord/ [Mutter-mord/] parricidio.

Verb. Compos.

Er-morden/ Trucidare, Ammazzare, Uccidere da manigoldo e assassino.

Er-mordet/ Trucidato, Ammazzato con crudeltà e violenza.

§ er ist von seinem eigenen Diener jämmerlich ermordet worden/ egli fu trucidato miserabilmente dal suo proprio cameriere.

Er-mordung/ f. Trucidamento, Ammazzamento.

Morg.

Morgen/ Adverb. temp. [mi pare corrotto dal latino Oriens; un Moderno lo fa venire da mehren accrescere, anzi crede ch'il vocabolo latino Cras, si derivi da Crescere] Domani, Domane, Dimani, Lat. Cras.

§ komm morgen wieder/ torna, ritorna domani.

wilt du borgen/ so komm morgen / se tu vuoi la robba à credenza, vientene domani, mà per hoggi habbi patienza.

morgen ists Freytag/ domani è venerdì.

morgen ist auch ein Tag/ domani sarà giorno ancora.

morgen frühe/ doman-mattina (doman da mattina) per tempo.

morgen vormittag/ doman-mattina.

morgen Mittag/ doman' à mezzo dì.

morgen Abend/ domani sera, doman da sera.

gestern morgen/ hier mattina.

heut morgen / hoggi mattina, stamane.

übermorgen/ posdomani, doman l'altro.

Morgen/ Subst. Mattina, Mattinata. *V.* Morgenstund rc.

§ ein Morgen/ una mattina.

ich hab 3. Morgen mit zugebracht/ vi hò speso trè mattine.

ein kühler/ frischer Morgen/ una mattinata fresca, freschetta.

ich hab den gantzen Morgen gelesen rc. io hò letto tutta la mattina.

guten Morgen mein Herr! buon giorno Signor mio ! [buona mattina non si dice.]

*guten Morgen ! iron. buon giorno ! [si dice, non volendosi dare ò concedere quello ch'altri pretende.]

von Morgen bis auf den Abend/ dalla mattina fin' alla sera.

des Morgens/ Morgens/ alla mattina, di mattina.

des Morgens essen rc. mangiare &c. di mattina; far collatione. V. Frühstücken.

des Morgens bete/ lese und studire ich/ alla mattina io fò oratione, leggo e studio: la mattina impiego, passo all' oratione, alla lettura e agli studii (alle belle lettere.)

des Morgens und des Abends/ mattina e sera.

des Morgens frühe [Frühe-morgens] Morgen in aller Frühe/ di mattina per tempo, di mattina per tempissimo.

Morgen/ Oriente quasi Mor/ Levante, Parte del mondo orientale.

§ gegen Morgen gelegen rc. situato, posto &c. verso Oriente (Levante.)

Morgen/ Giugero, Bifolca, Coltra [di campo, cioè] Tanto terreno che possa lavorare un bifolco con un paio di buoi una mattinata senza disgiogarli, mà hoggidì s' esten-

estende il vocabolo all' istesso spatio di vigna, giardino, bosco &c.

§ ein Morgen Lands / Weingarten / Wald 2c. un g ogero di campo, di vigna, di bosco &c. V. Juchart.

Morgen-brod / Morgen-essen / n Morgen-imbis / m Morgensuppe / f. Pane &c. di mattina cioè Collatione. V. Frühestück.

§ das Morgen-2c-brod essen / far collatione [di mattina.]

Morgen-gabe / f Dote, Dota.

§ was zur Morgengabe gehört / dotale, dotalitio

Abhandlungen wegen der Morgengabe / contratti, patti, patteggiamenti dotali ò dotalitii.

ohne Morgengabe eine nehmen / menare, pigliare, sposare una sen zadote.

eine stattliche Morgengabe / un ampia, ricca dote.

Morgen-gebet / n. Morgen-segen / m. Preghiera, Benedittione, Divotione matutina.

Morgen-geschäffte / Faccende, Occupationi, Affari, Impieghi mattutini ò di mattina.

Morgen-land / n. Oriente, Levante, Parte, Paese orientale o verso Oriente (Levante.)

§ dir Morgenländer / i paesi orientali.

Morgen-länder / einer aus Morgenland / Levantino, Orientale.

Morgen-ländisch / Orientalisch / Adj. Levantino, Orientale, Di levante.

§ Morgenländische oder Orientalische Perlen 2c. perle &c. orientali.

Morgen-lied / n. Cantico, Hinno, Salmo mattutino.

Morgen-luft / Morgen-kühle / f. Aria, Fresco, Frescura, Frescata di mattina.

§ in der Morgenkühle / al fresco della mattina, sù i mattutini algori.

Morgen music / f. Morgen-ständlein / n. Mattinata, Albata.

§ einer Braut eine Morgen-music bringen / portar, far la mattinata ad una sposa ò maritata novella.

Morgen-röhte / f. Aurora, Alba.

§ in der Morgenröhte / all'alba, nell'aurora.

Morgen-schlaf / m. Morgen-ruhe / f. Sonno mattutino, che viene ò si fà verso la mattina.

§ ein Morgenschläflein thun / dormir' ancor un pocchetto verso la mattina ò la mattina.

Morgen-sonne / f. Sole mattutino ò di mattina.

Morgen-stern / m. Stella mattutina, Lucifero, Bosforo, it. Certa specie di Mazza di armi con punte d'acciacio à guisa di stella.

§ ein Morgenstern / una tal arma ò stella.

Morgen-stunde / Morgen-zeit / f. Hora mattutina, Tempo mattutino, Mattinata.

§ um die Morgenstunde / verso l'hora di mattina, verso l'alba, sull'hora mattutina.

Morgenstund / hat Gold im Mund / l'hora mattutina hà oro in bocca. Lat. Aurora musis amica.

ich hab etliche Morgenstunden oder Morgen drauf gewendt / vi ho speso, dato alcune mattinate.

Morgen-suppe 2c. V. Morgen-brod 2c.

Morgen-trunck / m. Il bere di mattina, it. Collatione. V. Frühetrunck.

Morgen-völcker / Popoli orientali, Levantini.

Morgen-wache / f. Vigilia mattutina, it. Diana.

§ die Morgenwache herumschlagen / battere la diana.

Morgen-werts / Adj. Verso Oriente (Levante.)

Morgen-wind / m. Vento orientale (à monte.)

Morgig / morgend / Adj. Di domani. Lat. Crastinus.

§ der morgige [morgende] Tag / il giorno di domani.

ein morgig Stück Lands / un pezzo di terra d'una bitolca.

drey-2c-morgiger 2c. Acker / un campo di trè bitolche.

Mors.

Mors / Mor / Murs / Mörs / Adj. e Adv. Trito, Fiaccato, Rotto, Infranto, Sfracassato, Pesto, Frollo, it. Tritabile, Friabile, it. Morbido, Mizzo (Mezzo) Fatto. V. Mür. Mürb 2c.

§ ein morses Bein 2c. un osso &c. rotto e fracassato, it. cariosa e marcio.

morses Holtz 2c. legno &c. morbido, frollo, marcio ò mezzo marcio.

mors entzwey / mors in stücke / rotto affatto; rotto e sfracassato [come se fosse marcio e putrefatto.]

ein Bein 2c. mors entzwey brechen / rompersi, fiaccarsi una gamba.

das Schiff gieng mors in Stücke / la nave si ruppe (s[truì]) andò in schegge. V. Trum. Scheit.

Mörseln / Mörscheln e 'l Composto zer-mörseln o zer-mörscheln / Tritare, Stritolare, Sfracassare, Sminuzzare. Friare, Frollare, Infrangere, Pestare, Far. Ridurr' in pezzi minuti. V. Stossen. Malmen 2c.

Mörsel / Mörser / Mörsner / m. Mortaio. Mortaro.

§ etwas in einem Mörsel stossen / pestare, pilare in qualche cosa nel mortaro.

Wasser im Mörsel stossen / pestar l' acqua nel mortaio. met. far opera perduta.

ein steinerner Mörsel / pila.

Feuer-mörsel / mortaletto. V. Böler.

Bomben aus Feuermörseln werffen / lanciar bombe da mortaletti.

Mört.

Mörtel / Mörter / m. [dal sudetto mors / trito, rotto e fracassato] Malta, Smalto [da muraro.] V. Speise.

§ den Mörtel schlagen / hauen / rühren / anmachen / stemprar, far la malta; maltare.

Stein-mörtel / cimento. V. Kütt.

mit Mörtel bewerffen / maltare, intonicare, coprire di malta; malticciare, calcinare incrostare [un muro.]

ohne Mörtel mauren / murare a secco cioè con pietre sole senza malta, met. magnare senza bere.

alter Mörtel / altes Gemörtel / Gemörsel oder Mörtelwerck / calcinaccio, calcinacci, malticci, ruderi V. Zummer.

das alte Gemörtel abkratzen / scalcinare, stonicare, scanicare, scrostare [il muro.]

der Mörtel / das Gemörtel gehet ab von der Wand / il muro si scalcina, stonica, scanica, smalticcia.

Mörtel-haue / f. Baile ò Zappone da rimescolare la malta, Marra da stemprare.

Mörtel-kelle / f. Cazza, Cazzuola, Mescola ò Paletta da muratore.

Mörtel-kübel / m. Maltaruola.

Mörtel-schläger / Mörtel-hauer / m. Maltatore, Maltaruolo.

Mörtel-träger / m. Porta, malta, *Cavalier di malta.

Mos.

Mos / Mies / m. [sembra venire da mor / terra nera e humida dove nasce) Mosco (Moscolo) it. Marazza, Pozza, Pantano, Palude ò

Laguna

Laguna coperta di mosco e simil verdura. *V.* Moslacke.

§ mit Mos bewachsen/ coperto di mosco, moscoso V. Mosicht.

Baum-mos/ mosco, moscolo d'albero (arboreo.)
Corallen-mos/ mosco corallino.
Eichen-mos/ mosco di quercia (quercino.)
Erden-mos/ mosco terrestre.
Meer-mos/ alga, aliga.
Stein-mos / Felsen-mos/ mosco di rocca o di pietra.
Wasser-mos/ Pfützen-oder Pfützen-mos/ mosco acquatico, mosco di pantano ò laguna.

Moß-bär/Moselbär/m. Orso di paludi [di Lituania &c.] cioè Orso maggiore.

Mos-fisch/ m. Pesce nato e allevato in laguna, palude ò stagno, e che sà di esso. *V.* Pful. Lacke.

Mos-kolbe/f. Mazza di palude, cioè Canna mazzocchiuta, Panocchia, Capocchia, Matterozzolo.

Mos-kraut/n. Herba di pantano.

Mos-kuhe/ f. Vacca di palude, cioè Ave detta. Ardea stellare il di cui verso è simile al mugito d' un toro ò vacca. *V.* Rohrdommel.

Mos-lacke/f. Laguna, Palude, Pantano &c. coperto di mosco e simil verdura. *V.* Morast.

Mosicht/mosig mosächtig/be-moset/ Moscoso, Moscoloso, Coperto di moso, it. Paludoso, Marazzoso.

§ alte/mosichte Bäume/Brunnen &c. alberi annosi, tonti &c. coperti di mosco.
mosichte Dinte/ inchiostro grosso, secciolo e muffito.
mosicht schmecken/ saper, sentir di pantano, di vieto &c.
mosichte Au/ hoggi contr. Moscau/ Moscovia.
mosichter/mosächtiger Karpf &c. carpone &c. che sà di pantano.

Most.

Most/ m. [dal latino Mustum, giache i Germani nostri antichi non sepevano che cosa fosse nè mosto nè vino] Mosto.

§ neuer Most/ mosto nuovo.
süsser Most/ mosto dolce.
geflossener Most/ mit den Hülsen/ Trappen und Kernen [vulgò masch ò marsch dal sudetto. morschen/ tritto, infranto &c.] Uva calcata col mosto prima che venga al torchio.
Most machen/mosten/ far mosto, mostare V. Mosten.
der Vorschuß am Most/ mosto vergine.
Most vom ersten Druck/mosto del primo torchio.
Most vom Nachdruck/mosto del secondo torchio.
gefeuerter Most/ mosto fluffato.
gesottener &c. Most/ mosto cotto, sapa.
järender/brausender Most/mosto che bolle (lavora) nella botte.
Beer-most/ mosto granato.
Alant-most / mosto cotto con enola campana o enolato.
Muscateller-most/ mosto moscatello.
Kräuter-most/Wermut-most/ mosto di herbe, mosto d' assenzo.

Most-kufe/ hoggi Masch- ò Marsch-kufe/ Tina, Tino, Tinaccio da mostare.

Mostig/Adi. Mostoso, Pieno di mosto, Sugoso.

§ mostige Trauben/ uva mostosa, che da mosto assai.

Mostart/m. Mostarda. *V.* Senf.

Mostart-geschirr &c. n. Vasa &c. da mostarda, Mostardiera.

Mot.

Motte/f. Motten/plur. [forse da Made, verme di cui è specie] Tarma, Tignuola. Lat. Tinea. *V.* Schabe.

§ die Motten fressen die Kleider/ le tarme rodono e consumano i drappi.
Kleider-motte/ idem.

Motten fräßig/ Mottigt/ Motten-löcherigt/Adj. Roso, Mangiato dalle tignuole.

Mück.

Mücke/Mucke/ f. Mosca. Lat. Musca. *V.* Fliege.

§ einem die Mücken wehren / cacciar le mosche ad uno.
aus einer Mücken einen Elephanten machen/ far d'una mosca un elefante.
Mücken im Kopf haben/ haver mosche cioè grilli in testa.
er hat Mucken / egli ha grilli in testa, cioè egli sta pensoso e di mala voglia.
es hat Mucken/ la cosa hà mosche, cioè gatta ci cova.
Licht-mucke/ f. farfalletta notturna.
Mücken fangen/ prender (cacciar' a) mosche, cioè star solo staccendoso e pensoso.]
spanische Mücke/ cantaride, cantaretta.
Graß-mücke/ lecora, logarino.
kleine Mücke/ moschetta, mosciolino. V. Mücklein.
Mücken im Gesicht/auf dem Flor/ moschette da dame.

Mücken-fänger / m. Cacciatore di mosche, met. Otioso, Sfaccendoso e solitario.

Mücken-flor/m. Velo à mosche.

Mücken-geschmeiß / n. Cacarelle, Schizzeri di mosche.

§ es seynd immer Mücken und Mückengeschmeiß drauf/ * I Rè di Moscovia vi fà continoua residenza con tutta la sua corte.

Mücken-glaß/n. Garaffetta a pigliar mosche, Trappola à mosche.

Mücken-plätscher/ m. Mazza-mosche, Schiaccia-mosche.

Mücken-pulver/n. Arsenico, Tossico da uccider le mosche.

*Mücken-schmaltz / n. Grasso di mosche, met. Remedio ridicolo e che non si trova.

Mücken-treist/Adj. Moscato, Tacciato di macchiette nere.

§ ein mückentreist Pferd &c. cavallo moscato, attaccato, pardo, pardiglio. V. Schäck.
mückentreist sprecklen / moscare, attaffanare.

Mücken-wedel/m. Moscaruola, Para-mosche, Caccia-mosche, Rosta da mosche.

Mücklein/Mückgen/n Moschetta, Moscolino, Mosciolino, Moscherino.

Mucken/Mucksen/ [Verbo finto dal suono] Mutire, Parlare, Mormorare, Borbottare frà i denti. *V.* Mummen.

§ er darf nicht mucksen/ egli non ardisce d'aprir la bocca.
darfst du noch mucksen? ardisci tu pur aprir la bocca?

Gemuck. Gemucks/ n. Mutimento, Borbottamento, Mormorio secreto frà i denti.

Müd.

Müde/Müd/Adj. [da Mühe/ fatica] Affatigato, Fatigato, Stracco, Stanco, Lasso, met. Stuffo, Infastidito &c. Lat. Defessus &c. *V.* Matt &c.

§ müde vom Gehen &c. stracco &c. dal caminare.
müd seyn/ essere, sentirsi stracco, stanco &c.

Hunds-müd/ stanco come un cane, stracco-morto.
die müden Glieder niderlegen/ ausruhen lassen/ ricreare, riposare le stanche membra.
etwas müd/ stanchiccio, lassetto.
einen müd machen/ straccare, stancare, faticare, affaticare, lassare, fiaccare uno. V. Abmüden.
eines Dings müd seyn/ esser stanco, stuffo cioè infastidito d'una cosa, sentirne fastidio, increscimento. V. Uberdrüssig.
ich bin des Dings müde / io ne sono stuffo, [illegible] V. Satt.
ohne müd werden/ senza stancarsi &c. indefessamente. V. Unermüdlich.
müd werden/ stancarsi, straccarsi, instanchire, infiacchire, instracchire, it. infastidirsi, stuffarsi &c.
eines jeden Dinges wird man endlich müde/ ogni cosa per lungo uso increscee, e increscevole, genera fastidio noia, nausea, tedio.
als er ihrer endlich müde worden/ jagte er sie/ mit einem Fußstoß auf den Hindern/ zum Hause hinaus/ alla fine infastidito, infediato, instuffato di lei, se la cacciò di casa con un pedata sul culo.
müd und überdrüssig werden / so lang im Bett zu liegen/ stuffarsi &c. distarsi à star tanto in letto.
ich bin des Lebens ꝛc. müde/ m'increscce rincresce, sono stuffo di vivere &c.
euer Vatter wird endlich des Geldschickens müde werden/ vostro padre si stuff'rà alla fine del mandar quattrini.
wann GOTT des Erbarmens müde wird/ so schlägt er derb zu/ quand' Iddio si lassa (stuffa) di haver pietà, raddoppia i colpi.
das müde Alter/ la stracca vecchiaia, cioè debole, languente.

Müde/ Adverb. nelle maniere seguenti:
§ sich müde gehen/ lauffen/ arbeiten/ schreiben ꝛc. stancarsi, straccarsi, consumarsi &c. caminando (à caminare) correndo, lavorando, scrivendo &c.

Müdigkeit/ f. Stracchezza, Stanchezza, Fiacchezza.
§ für Müdigkeit niderfallen/ umfallen/ cascare di stracchezza, cader come morto di stanchezza.
die Müdigkeit ausschlaffen ꝛc. ristorarsi dalla stanchezza dormendo &c. Gall. se délasser.

Verb. Composit.

Ab-müden / Stancare, Straccare, Affaticare, Fiaccare, Lassare. V. Abmatten ꝛc. Schwächen.
Er-müden/ Verb. neutr. Straccarsi, Stancarsi, Lassarsi. V. Müd werden.
§ sich ermüden/ idem.
über etwas ermüden / straccarsi &c. dietro qualche faccenda.
Er-müdet/ ab-ge-müdet / Stancato (Stanco) Lasso, Stracco, Faticato.
§ von Ungemach/Alter/Reisen/Fasten/Arbeiten ꝛc. ermüdet/ stanco, faticato, rotto &c. da' patimenti, da gli anni, viaggi, disagi, travagli &c.
Uner-müdet/ Indefesso, it. Indefessamente. V. Unermüdlich.
Er-müdlich/ Adj. Stancabile, Straccabile, Fatigabile.
Un-er-müdlich/ Infatigabile, Indefatigabile, Indefesso, Instraccabile, Instaccabile.
§ unermüdlich wircken ꝛc. operare &c. infatigabilmente, indefessamente &c.
Un-er-müdlichkeit/ f. Infatigabilità, Indefessibilità.
Er-müdung/ f. Fatigamento, Stancamento &c.

Müder / Mieder / n. [pare che venga da Memme mammella] Busto ò Corpo di femina per serrare le mammelle e per assottigliare i fianchi. Lat. Amictorium.
§ Schnür-müder/ Unter-müder [Mieder] idem.
das Müder zuschnüren/ aufschnüren/ allacciare, slacciare il busto.

Muff.

Muff/ m. [Voce assai inusit.] Muffa, Fieto, Vieto, Tanfo. V. Schimmel.
Müffen/ müffitzen / it. miechtelen/ Muffare, Vietare, Puzzar di muffa, di fieto, di fito, di humidità corrotta, di fucidume &c. massime dove non vi entra aria. Gall. sentir le relant.
§ es müfft in dem Speißschranck ꝛc. egli muffa, fieta, in quel salva vietà vivande (salvaroba.)
das Mehl müfft/miechtelt/ questa farina sente di muffa (fieto.)
Müffend/ müffricht/ müffig/ müffitzend/ Muffato, Fieto, Vieto, Puzzante, di muffato e di fietovi.
Muffen/ muffitzen/ [Verb. finto dal suono] Baiare, Abbaiare, Latrare, met. Gridare e Contrastare di continouo come i cani. V. Bellen ꝛc.
Muffer/ Muff/ Muff-maff/ m. Can baiatore o latrante, met. un Contrastante, Gridatore &c.
Müglich ꝛc. V. Mögen. Möglich ꝛc.

Müh.

Mühe/ f. Fatica, Travaglio, Stento, Pena. Lat. Labor. V. Arbeit.
§ Mühe und Arbeit/ pena e travaglio.
wer die Mühe haben will / der muß auch die Mühe haben / chi vuol le uova, soffra il gracidare de' polli.
nichts als Mühe von etwas haben/ non haver ch'il fastidio e la briga di qualche cosa.
die Mühe auf sich oder über sich nehmen / caricarsi di qualche briga, pigliarsi l'incarico, incaricarsi di qualche faccenda. V. Mühewaltung.
es wird noch Mühe kosten/ ci vorrà del buono, si penarà, si stentarà, sudarà ancora.
es ist der Mühe wol wehrt / merita la pena (la spesa) ella la merita bene, la cosa merita.
wann es der Mühe wehrt ist/ s' ella la merita.
es ist der Mühe nicht wehrt / non merita la spesa, non merita (vale) la pena.
es ist wol der Mühe wehrt / daß der Kerl so stutzet / egli è ben giusto che costui faccia tanto il bravo (il bello, lo sfoggiano) sfacciato!
es ist der Mühe nicht wehrt/ daß man davon rede / non merita manco il parlarne.
mit grosser Mühe/ con gran fatica, à stento, à malo stento, con grande stento, faticosamente, stentatamente.
nichts ohne Mühe/ niente senza fatica, non si coglie rose senza spine, chi vuol mangiare noci, spezzi i gusci.
an statt des Capitals seine Mühe zur Handlung beysetzen/ metter corpo humano in qualche associatione di negotio.
grosse Mühe über etwas haben/ faticare, stentare, distentare, travagliare, penare in (dietro) qualche faccenda.
grausame/ unerträgliche Mühe/ fatica terribile, insupportabile.
das kan mit leichter Mühe geschehen/ es braucht eine schlechte Mühe/ questo si può fare agevolmente, con poca fatica; egli è molto agevole, facile &c.
ich möchte die geringste Mühe nicht drum thun/ non ne volterei la mano, non ne moverei un passo, * non ne farai un tombolo sull' herba.
jemand der Mühe überheben/ sollevare, liberare uno dalla fatica, risparmiargli la pena, sbrigarlo.

der Mühe überhoben seyn/esser sciolto dal travaglio.
grosse Mühe mit jemand haben/ haver da stentare, da sudare con uno.
der Herr nehme die Mühe und ꝛc. V.S. pigli la pena, si degni di &c.
das ist mir keine Mühe/ questo non mi è fatica alcuna.
das gehet in einer Mühe hin/ questo si può far'in un tratto, ad un tempo.
ich will keine Mühe sparen/ non risparmiaro nè fatica nè industria.
allen Fleiß und Mühe auf etwas wenden/ impiegare ogni industria e diligenza a qualche cosa.
vergebliche Mühe anwenden/ far'opera perduta. * lavar'il capo all' asino &c.
es ist alle Mühe umsonst [vergeblich] egli è opera perduta, egli è travaglio al vento.
wann der Herr die Mühe/ so viel Mühe nehmen will/ quando V S. si compiaccia di pigliar tanto fastidio.
jemand Mühe machen/ verursachen/ causar, dar briga, pena, fastidio, faccenda ad uno.
jemand eine Mühe/ Mühwaltung auftragen/ commettere, incaricare, indossare ad uno qualche briga. V. Mühewaltung.

Mühesam/mühelich/ Adj. Faticoso, Laborioso, Travaglio, Operoso, Penoso, Stentato, Difficile, Malagevole. *V.* Mühesälig. Schwer.
§ ein mühesam Amt ꝛc. un ufficio laborioso &c.
ein mühesames Werck/ un opera, faccenda travagliosa, penosa, difficile, stentata.
einem etwas mühesam machen/ malegevolare una cosa ad uno. V. Saur.

Mühesamlich/ Adv. Laboriosamente, Faticosamente, Travagliosamente, Stentatamente, A stento.
§ sich mühesamlich ernähren/ fortbringen/ nudrirsi, sostentarsi travagliosamente &c. procacciarsi il vivere con grande stento. V. Kümmerlich.

Mühesälig/ Adv. Travaglioso, Travagliato, Aggravato, Oneroso, Gravoso, Penoso &c. *V.* Arbeitsälig ꝛc.
§ kommt her zu mir alle/ die ihr mühesälig und beladen seyd ꝛc. venite a me voi tutti che sete travagliati e aggravati &c. Matt. 11, 28.
ein mühesäliges Leben ꝛc. una vita stentata e misera. V. Elend.
ein mühesäliges Gewerb/ Amt ꝛc. un mestiere, un ufficio &c. travaglioso, penoso, laborioso &c.
mühesälige Zeiten/ tempi travagliosi, spinosi, laboriosi.
eine mühesälige Stiege/ ein mühesäliger Weg/ eine mühesälige Reise/ una scala, una strada difficile, un viaggio travaglioso &c.

Mühesäligkeit/ f. Travagliosità, Laboriosità &c. it. Gravezza, Pena, Travaglio.
§ die Mühesäligkeiten dieser Welt/ le gravezze, le calamità, travagli, gli stenti di questo mondo.

Mühewaltung ꝛc. *V.* Mühe. Bemühung ꝛc.

Verb. Composit.

Be-mühen/ Affaticare, Dar, Cagionare pena briga fastidio.
§ jemand bemühen/ affaticar' uno, dargli briga &c.
sich bemühen/ affaticarsi, faticarsi, adoperarsi, maneggiarsi, pigliarsi la pena, la fatica, il fastidio.
sich bestes Fleisses in oder um etwas bemühen/ sbracciarsi, affaccendarsi, faticare, sudare in qualche negotio ò per qualche cosa. V. Bearbeiten.
sich vergebens bemühen/ affaticarsi &c. indarno, perder la fatica, i passi, le spese.
bemühe dich mit allem Fleiß/ fa ogni diligenza, adoperati con ogni applicatione.
wann ich den Herrn so viel bemühen darff/ se ardisco darle tanto fastidio, tanta briga, se oso incommodarla tanto.

Be-mühet/ Affaticato, it. Occupato, Applicato.
§ ich bin sehr bemühet gewesen/ euch wol zu dienen/ io mi sono occupato &c. sbracciato, maneggiato, adoperato assai per ben servirvi.
man ist in Beylegung ꝛc. dieser Sache sehr bemühet gewesen/ si hà faticato stentato, sudato, applicato &c. asso in (per) aggiustare questa differenza.

Un-be-mühet/ Senza incommodarsi, Senza travaglio e fatica.
§ der Herr seye unbemühet! V. S. non s'incommodi (scommodi) non si pigli l'incommodo, stia commoda &c.

Be-mühung/ Mühewaltung/ f. Applicatione, Industria, Fatica, Maneggio, Lavoro, Briga.
§ Bemühung des Leibes/ lavoro, impiego, occupatione corporale ò del corpo.
Bemühung des Geistes/ applicatione, occupatione dello spirito ò spirituale.
jemand eine Mühewaltung auftragen/ impor'il carico, dar l'incarico ad uno di qualche maneggio &c. dargliene l'incombenza, addossargliene la cura.
eine Mühewaltung auf sich nehmen/ indossarsi, incaricarsi qualche faccenda, pigliarne il carico ò l'incarico, pigliarsene, prendersene la briga ò la cura. V. Mühe.
was ist vor die Mühewaltung? che cosa ci vuole per ricompensar la di lei briga? come si hà da riconoscere le sue fatiche?
einem eine Discretion für seine Mühewaltung geben/ dar qualche discretione (ricompensa) ad uno per la pena fatica (briga) ch'egli s'è preso.

Muh.

Muhen/ [Verb. finto dal suono] Muggire, Far'il verso della vacca o del bue. Lat. Muggire.
§ die Kühe ꝛc. muhen/ la vacca mugge.
das Muhen der Kühe ꝛc. il muggito, il muggire dell' armento.

Mühl ꝛc. *V.* Müle ꝛc.
Muht ꝛc. *V.* Mut ꝛc.
Mülbe ꝛc. *V.* Milbe ꝛc.

Muld.

Mulde/ Multe/ Multer/ f. [da mahlen/ macinare forse, ò da Mehl/ farina, per esserne atto ricettacolo, come anco di altre cose] Conca [di legno.]
§ in einer Mulde waschen/ lavare il bucato in una conca.
das neugeborne Kind in einer Mulde baden/ bagnare la creatura di fresco nata in una conca.
es regnet/ als wenns mit Mulden gösse/ egli piove à conche, à bottacci, à diluvio. V. Eymer. Schaff.
*man hat ihr die Kranckheit in einer Mulde davon getragen/ se gli portò via il male in una conca [dicesi per burla delle donne ò zitelle gravide (che fingevano altra malatia) dopo haver partorito.]
Back-mulde/ madia.
Fleisch-ꝛc. mulde/ conca da mettervi carne cruda ò altro.

Müldlein/ Mültelein/ n. Concarella.
Müle/Mühle ꝛc. *V.* Malen ꝛc.
Müller/Müllner ꝛc. *V.* ibid.

Mum.

Mume/ f. [da Amt/ nudrice e Mamme/ madre] Zia materna, Sorella della madre [si come Base da babba padre, dinota la Zia paterna. Lat. Matertera. Ved. Base.

Mümmeln/ mümpfeln/ müsseln/

feln/ [Verb finto dal suono] Masticucciare, Masticacchiare, Cincischiare, Bialciare, Ciancicare, Sbocconcellare, cioè Masticare con grande stento per non haver denti ò pocchissimi.

§ der alte Mann kan wegen Mangel der Zähne schwerlich kauen/ er muß nur mümmeln ò mümpfeln/ quel povero vecchio per falta di denti non può masticare; gliè d huopo di masticucciare.

Pater noster daher mümmeln [ohne Andacht] masticare, ciancicare pater nostri [senza divotione ò attentione.]

Ge-mümmel/ Ge-mümpfel/ n. Masticucciamento, Cincischiamento, Ciancicamento &c.

Mummen/ [Verb finto dal suono, cioè da mum/mum! bau! bau! ò baco baco! il che spaventa i fanciulli] Far baco baco!

Mummeln/murmeln/ [Verb. diminut. finto dall' istesso suono, cioè da mum/mum! bau, bau!] Bisbigliare (Pispigliare) Susurrare, Parlare, Borbottare, Marmozzare fra i denti. V. Murren &c.

§ man mummelt/murmelt schon etwas davon/ fene susurra, fene bisbiglia &c. già queici è cosa, fene parla già à mezza bocca. V. seq.

Ge-mummel/ n. Bisbiglio, Pispiglio, Susurro.

§ das Gemummel gehet schon davon/ ne corre già un rumore ò bisbiglio sordo, un tacito susurro.

Verb. Compos.

Ver-mummen/ [da mummen/ in quanto quei che per ispaventare fanno bau bau; si coprono e si travestono] Mascherare, Immascherare, Larvare. V. Verlarven. Butz.

§ sich vermummen/ mascherarsi, immascherarsi, farsi mascara; larvarsi.

Ver-mum̃t/ Mascherato, Larvato, In maschera (Mascara.)

§ vermum̃t gehen/ andar mascherato ò in mascara.

Mummel-mann/ m. Il bau bau, Il baco baco. V. Butzemann.

Mummen-gesicht/ n. Viso da mascara, it. Mascara, Larva.

Mum̃en-schantz/ f. Mascara, Mascarata, cioè Huomo mascarato, ò in mascara.

Vermummung/ f. Mascheramento, Mascarata.

§ eine Vermummung oder Mascarade anstellen/ far' una mascarata.

Münch.

Münch/ Mönch/ m. München o Mönche/ [dal latino-greco Monachus] Monaco, Frate, Religioso, Cocollato, Claustrale, Regolare, met. Huomo ò altro animale castrato.

§ ein Münch werden/ farsi monaco, frate, monacarsi, immonacarsi, pigliar l'habito religioso ò claustrale, abbracciar lo stato, l'instituto, la vita claustrale, regolare, monastica (monacale) religiosa.

ein frommer Münch/ heiliger/ andächtiger/ demütiger &c. Münch/ un frate, religioso buono, pio, santo, divoto, osservante, humile &c.

ein loser/ heilloser/ herumlauffender Welt- und Fleisch-gesinter Münch/ un frate (fratacci o fratacciene, fratacchione, fratone) dissoluto, sregolato, rilassato, vagabondo, mondanaccio, carnalaccio; un pesce fuori dell' acqua.

junger/ angehender Münch/ monaco frate novitio, novizzo.

ein Münch/ so ein Priester/ monaco sacerdote, padre.

ein Münch/ so ins Chor gehet/ Chorbruder/ frate corista.

Layen-münch/ frate laico, converso, oblato.

zum München machen/ monacare, immonacare, fare vestir' uno frate, it. castrarlo V. München.

den München verlauffen/ aus dem Closter lauffen/ sfratarsi, smonacarsi, dismonacarsi, scappare dal chiostro, gettar l'habito sulle frasche.

Augustiner [Münch] (Monaco) Agostiniano ò di Sant' Agostino.

Barfüsser [Münch] frate, scalzato (scalzo) di Sant' Agostino, Francesco &c.

Bettel-münch/ frate mendicante.

ein Bettelmünch/ so gantz allein lebt/ eremita, solitario, anacoreta, V. Einsiedler.

Benedictiner [Münch) (monaco) Benedettino &c.

Carmeliter [Münch] (frate) Carmelitano ò del Carmine.

Cartheuser [Münch] (monaco) Certosino.

Cistercienser [Münch] (monaco) Cisterciense Bernardino.

Dominicaner [Münch] (monaco, frate) Domenicano.

Franciscaner [Münch] (frate) Francescano &c.

Münchlein/ n. Monacello, Fraticello, Fraticcino, Fratuccio, it. Uccello detto, Capo nero ò Capi-nera.

München-closter/ Mönchs-closter/ n. Monasterio, Chiostro di monaci.

Münchs kappe/ Münchs-kutte/ f. Habito monacale, claustrale, Cocolla, Veste religiosa. V. Kapp. Kutte.

§ die Münchs-kappe anlegen/ vestirsi frate. V. Münch werden.

München-leben/ n. Vita, Conversatione monastica, monacale, claustrale, regolare.

München-orden/ m. Ordine, Instituto regolare, monastico &c.

München-sitten/ Geberden &c. Costumi, Modi, Tratti, Atti, Gesti &c. da frate. V. Münchisch.

München-stand/ m. Stato monastico ò monacale; Monacato, Monachesimo, Fratesmo.

Münchisch/ Adj. Monacale &c. it. Fratesco, Da frate.

§ ein münchisch Gesicht &c. viso &c. fratesco, ciera fratesca.

münchische Sitten &c. costumi, modi, atti, tratti, portamenti, gesti, frateschi.

auf münchisch/ alla fratesca, alla monacale.

münchisch werden/ sfratescarsi, pigliar ciera &c. fratesca.

münchische Geberden an sich haben/ münchisch gesinnet seyn/ haver modi, costumi &c. frateschi, inclinationi, sentimenti da frate.

Müncherey/ f. Münch-wesen/ n. Frateria, Fraterie plur.

München/ Verb. Monacare, cioè Castrare, Scoglionare, Capponare. V. Verschneiden.

§ ein Pferd &c. münchen/ wallachen/ castrar' un cavallo.

Ge-münchet/ Castrato, Scoglionato, Capponato.

Mund.

Mund/ m. [dinota propriamente Bocca d'huomo, parlandosene honestamente e con rispetto di esso; altrimente e per disprezzo si dice Maul] Bocca, Lat. Os, oris. V. Maul &c.

§ die Hand auf den Mund legen/ metter la mano sulla bocca.

den Mund zuhalten/ tenere la bocca serrata (chiusa.)

reinen

seinen Mund halten/ tener bocca netta; cioè tener secreta una cosa; non parlarne à anima nata.

ein schöner Mund/ una bella bocca.

ein lieblicher/ annehmlicher/ wolriechender ꝛc. Mund/ un bocca aggratiata, leggiadra, odorifera, soave &c.

ein wolredender ꝛc. Mund/ una bocca eloquente, faconda.

einem das Brod vom Munde wegnehmen/ levar' il pane dalla bocca ad uno.

diese Speisen gehen wol zu Munde/ queste vivande son sabbo cate.

zu Munde fahren mit der Speise/ metter' il cibo in bocca.

von Mund auf gen Himmel fahren/ andar' in paradiso dalla bocca cioè addrittura, e senza passar prima per il purgatorio.

aus einem Munde kaltes und warmes blasen/ soffiar freddo e caldo da una stessa bocca.

etwas an seinem Munde ersparen/ risparmiare qualche cosa sulla propria bocca.

mit Hertz und Mund etwas bekennen/ confessare qualche cosa col cuore e colla bocca (voce.)

auf den Mund küssen/ bacciar' in bocca.

das Blat vom Munde thun. V. Blat. Maul.

einem die Rede wol und fertig vom Munde gehen / non morir ad uno le parole in bocca.

Rosen-mund/ Zucker-mund/ bocca di rose, di zuccaro (zuccherata) cioe soave e dolce à bacciare.

Vor-mund [quasi Für-mund] Vormünder/ Chi hà bocca per un altro, cioè Tutore, Curatore, Amministrate, Commissario [di beni pupillari.

§ eines Weibsbilds Vormund/ manovaldo, curatore di femina.

eines sein Vormund seyn / esser tutore &c. di alcuno.

Mit-vormund/ con tutore.

Vor-mund amt/m Ufficio tutelare, cioe Camera ò Giudicio dove si tratta e dibatte gl' interessi pupillari e delle curatele.

Vor-mundschafft/ f. Tutela, Curatela.

§ Vormundschafft eines Weibs/ manovalderia.

die Vormundschafft auf sich nehmen/ accettare la tutela.

der Vormundschafft wol / treulich vorstehen/ amministrare, curare, governare bene e fedelmente gli effetti de' suoi pupilli.

die Vormundschafft übergeben ò aufgeben/ rinonciare alla tutela.

der Vormundschafft wegen Rechnung thun/ render conto dell' amministratione tutelare.

Gli altri Composti simili, cercali alla voce di Maul/ come si è detto.

Mund-art/ f. Dialetto, Linguaggio, Pronontia, Pronontia una lingua.

§ Mundart in den Redensarten / idiotismo, frase, proprietà, modo di esprimersi.

Mund-fäule/f. Scorbuto, Mal di gencive marcie.

Mund geschwer/n Ulcere, Cancaro, Postema in bocca.

Mund-gestanck/m. Puzza, Puzzore di bocca.

Mund-koch/m. Cucinier di bocca.

Mund-kost/ f. Vitto.

Mund-leim/ Colla fina che si squaglia in bocca e si stempra con saliva per collar carte &c.

Mund-loch/n. Bocca, Orificio, Spiraglio. V. Loch ꝛc.

§ Mundloch eines Stücks oder Mündung/ bocca, it. calibro, calibrio (quasi equilibrio) diametro d' un pezzo di cannone.

Mund-mehl/n. Fior, Cima di farina, Farina cernita.

Mund-schencke/m. Coppiere, Melcitore, Chi serve di coppa.

Mund-stück/n. Bocca, Bocciuolo, it. Morso.

§ Mundstück an einer Trompete/ f. bocciuolo di tromba.

das Mundstück an einem Gebiß/ morso della briglia di cavallo; imboccatura.

holes Mundstück/ morso à cannone.

Zelter-Mundstück / squarcia-bocca, morso a ginetta.

einem Pferd das Mundstück anlegen/ imboccar un cavallo.

das Mundstück an etwas abbrechen/ sboccare, sbocciuolare.

ein gut Mundstück haben/ haver buona bocca; esser linguacciuto, loquace, cianciatore, cicalone, ciarlone, non morir ad uno la parola in bocca. V. Maul. Plaudern ꝛc.

Mund-voll/m. contr. Mumfel/ n. Boccone.

§ ein Mundvoll Brod ꝛc. un boccon, bocconcino di pane &c.

Mund-wein/m. Vino di bocca.

§ das ist von meines Fürsten seinem Mundwein/ questo è vino di bocca del mio Prencipe.

Mund-werck ꝛc. V. Maul-werck ꝛc.

Mündlein/Mündchen/n. Bocchetta, Bocchina, Boccarella, Boccuccia.

§ ein kleines Mündlein machen / far la bocca piccina, ò la boccuccia piccinina.

Zucker-mündlein/ boccarella, bocchina inzuccherata.

ein süsses Zuckermündlein machen/ far la bocca dolce.

Ge-münde/Münde/f. [non si dice che de' fiumi] Bocca, Sboccatura, Scarco di fiume, cioè Luogo dove un fiume si scarica (sgorga) nel mare overo in un altro fiume] Lat. Ostia, per esempio: Necker-gemünde / Weichsel-münde/ Tyber-gemünde ꝛc.

Mündung/ f. V. Mundloch ꝛc.

Mündig/Adj. Chi hà bocca per dir il fatto suo, it. Maiorenne, Maggiore (Maiore) Pubero.

§ mündig werden/ zu seinen mündigen Jahren kommen/ entrar ne gli anni della maggiorità (maiorennità, maggioranza) diventar maiorenne (maggiore.)

Un-mündig/ Minorenne, Minore, Impubero. V. Minderjährig ꝛc.

§ noch unmündig / noch in seinen unmündigen Jahren seyn/ esser' ancor minorenne, minore, impubero.

ein unmündig Kind / figliuol minore, ch' è ancor minorenne, it. fanciullo, bambino che non può anco favellare.

Mündigkeit/ f. Maggiorità, Maggioranza, Maiorennità (Maggiorennità) Maggioria.

§ zur Mündigkeit gelangt seyn / esser giunto a gli anni della maggiorità &c.

Un-mündigkeit/ f. Minorità, Minorennità, Minoranza.

Mündlich/Adj. Vocale, Ciò che si fà di bocca ò vocalmente.

§ das mündliche Gebet/ l' oratione vocale.

mündliche Wahl/ elettione vocale voto che si dà, voto che si dà a bocca.

ein mündlich Testament / testamento fatto di bocca.

mündliche Unterredung/ interlocutione orale (di bocca) abboccamento.

mündlicher Bericht/ mündliche Antwort/ informatione, risposta &c. fatta à bocca.

mündliche Versicherung / mündliche Zusage/ mündliches Versprechen ꝛc. thun/ far sicurationi, promesse orali ò à bocca.

sich schrifft-und mündlich entschuldigen/ purgarsi, giustificarsi in iscritto e à bocca.

mündlich beten/ orare, pregar'Iddio vocalmente; far'oratione vocale.

mündlich sagen/ dire à bocca.

mündlich mit jemand reden / abboccarsi con uno.

etwas mündlich ausdingen/ pattuire, patteggiare, riservare qualche cosa.

Mündlings/ Adv. Bocconi, Boccone.

§ mündlings auf der Erden ligen/ giacere bocconi a terra.

Münden/munden/ Verb finto, Abboccare, cioè Gradire, Piacere alla bocca.

§ gute Bißlein munden wol / i buoni bocconi gradiscono ad ogni uno; tutte le bocche sono sorelle.

gemeine Haußkost will bey ihm nicht munden / il vitto ordinario e domestico non gli entra (in bocca.)

Munt.

Munter/Adj. [un letterato Moderno lo deriva da Mann/ huomo (vir) Svegliato, Desto, Vigilante, Lesto, Vivace, Vivo, Brillante. Lat. Alacer. *V.* Wachsam. Hulde.

§ muntere Augen/ occhi vivaci, brillanti, brillerini.

munter seyn/ esser desto, lesto &c. star vigilando ò vigilante.

einen munter machen/ destare, svegliare uno, renderlo desto e vigilante. V. Ermuntern.

munter werden/ svegliarsi, destarsi, risvegliarsi. V. Aufwachen.

werde munter meine Seele! destati, svegliati, o anima mia!

ein munterer Kerl/ un huomo vivo, desto, lesto, pronto &c.

sie ist allzu munter/ ella è troppo galluta, brilla. V. Frisch.

ein Werck munter angreiffen/ metter allegramente &c. la mano all' opera.

Munterkeit/ Vigilanza, Lestezza, Vivezza, Vivacità, Brio &c.

§ die Munterkeit stehet einem Jüngling und Soldaten wol an/ la vigilanza, la lestezza &c. stà bene ad un giovane e ad un soldato.

mit einer gewissen Munterkeit/ con un certo brio.

Munteren/ Verb. un pò inusit. ma non già il

Verb. Compos.

Auf-muntern / Destare, Svegliare, Eccitare [non tanto del sonno, quanto dal torpore ed alla pigritia.]

§ jemand vom Schlaf aufmuntern/ V. Aufwecken ch'e megliore.

das Gemüt zur Andacht ꝛc. aufmuntern oder ermuntern/ destare, svegliare la mente alla divotione, alle cose spirituali. V. Ermuntern.

einen zur Tugend ꝛc. aufmuntern/ svegliare, animare, avvivare, spronare, scaldare, incalorire, accorare, incitare uno alla virtù &c. V. Aufrischen. Begen.

einen Kleinmütigen aufmuntern/ confortar' animar, incoraggiar' un codardo. V. Hertz.

Auf-ge-muntert/ Desto, Svegliato, it. Lesto, Vivace &c. *V.* Munter ꝛc.

§ ein aufgemuntert Bürschlein / un ragazzetto vivo, vivace, lesto, desto &c.

ein aufgemunterter Geist / spirito vivo, vivace, brillante, svegliato.

zur Andacht ꝛc. aufgemuntert werden/ esser eccitato, animato, mosso, intervorito, intenerito, incalorito alla divotione.

Auf-munterer/m. Destatore.

§ die Armut/ so eine Aufmunterer in des Verstands ist/ la povertà destatrice e guzzatrice de gli spiriti.

Auf-munterung/f. Destamento, Svegliamento, Conforto, Invito.

§ geistliche Aufmunterung der Seelen in GOTT/ svegliamento spirituale dell'anima in Dio.

Er-muntern/ Destare, Svegliare, Eccitare. *V.* Aufwecken.

§ ich kan den Menschen nicht ermuntern/ so starck schlafft er/ io non posso svegliare costui, tanto dorme profondamente.

das Hertz zur Andacht ermuntern/ destare, svegliare il cuore alla divotione, compuntione. V. Aufmuntern.

dieser Wein/ Balsam ꝛc. ermuntert die Geister/ questo vino, questo balsamo (quest'essenza) rauviva, riconfortia &c. gli spiriti.

Er-muntert/ Destato, Desto &c.

Er-munterung/ f. Destamento &c. it. Il destarsi.

Müntz.

Müntze/ f. [senza dubio dal latino Mentha] Menta.

§ Berg-müntze/ Wolgemut/ origano.

Katzen-müntze/ mente delle gatte; nepeta ò nepite.

Krausemüntze/ Balsamkraut/ Garten-müntze/ menta crespa.

Roß-müntze/ wilde Müntze/ menta-stro.

Wasser-müntze / wolriechend Graß/ menta acquatica.

Müntz/ f. Moneta, Danari, Contanti in genere. Lat. Moneta. *V.* Geld.

§ Müntz prägen/ schlagen/ probiren/ aufziehen ꝛc. battere, coniare, assaggiare, pesare &c. la moneta.

die Müntz absetzen/ verbieten ꝛc. devalutare, screditare, prohibire &c. la moneta.

die Müntz steigern/ incarire, innalzare la moneta, alzarne la valuta.

jemand mit gleicher Müntze bezahlen/ render la pariglia, render pane per focaccia, migliaccio per torta ad uno.

beschnittene Müntz/ moneta tosa, tarpata, circoncisa.

falsche Müntz/ moneta falsa, adulterina, bastarda.

falsche Müntz prägen/ die Müntz fälschen/ far moneta falsa (fallare la moneta) *dal su'l naso (su'l mostaccio) al Prencipe.

fremde/ ausländische Müntz/ moneta straniera, forastiera.

Fürsten-müntz / moneta di prencipi particolari.

gangbare/ gute Müntz/ moneta corrente, buona, spendereccia (che si spende) spacciabile.

haltige Müntz / moneta di buona lega.

geringhaltige Müntz/ moneta calante, scema di bassa lega.

Gold-müntz/ golden Müntz/ moneta d'oro; ori.

grobe Müntz/ moneta in specie, specie grosse.

Hand-müntz/ Scheid-müntz/ moneta alla mano, cioè piccola, da cangiare la grossa.

Kayser-müntz/ moneta dell'Imperatore ò cesarea.

kleine Müntz/ [che anco si chiama semplicemente Müntz] moneta spiccia, piccola, minuta.

Müntz für grob Geld wechseln / cangiare moneta in specie.

ich hab keine Müntz/ io non tengo moneta (spiccia.)

Kupfer-müntz/ moneta di rame (moneta nera.)

Land-müntz/ moneta del paese ò paesana, it. due carantani di Baviera.

Leder-ꝛc.-müntz/ moneta di cuoio (come si usava già.)

schlechte/ lose Müntz/ moneta, monetaccia bassa, di poca vaglia.

Reichs-müntz/ moneta imperiale ò dell'imperio.

Silber-müntz/ moneta d'argento ò bianca.

Stadt-müntz/ moneta corrente, cittadina.

wichtige Müntz/ moneta di peso.

überwichtige Müntz/ moneta traboccante.

Silber in die Müntz tragen / portar dell'argento alla zecca.

Hecken-müntze/ zecca di fratta cioè falsa, e perciò segreta in qualche luogo deserto &c.

Müntz-amt overo Müntze/Müntzhauß/n. Moneta, cioè la Zecca e'l suo ufficio.

Müntz-beschneider oder Kipper/m. Tagliatore, Tosatore, Tarpatore di moneta.

Müntz-fälscher/Falsch-müntz-präger/m. Monetaio, Monetiere falso, Coniatore di moneta falsa.

Müntz-herren/Signori, Soprastanti, Presidenti, cioè Magistrato, Camera, Corte &c. sopra le monete e la zecca.

Müntz-lauf/m. Corso, Valuta della moneta.

Müntz-meister/ n. Maestro di zecca.

Müntz-meister-kunst/f. Arte di far moneta ò monetaria.

Müntz-ordnung/f. Ordine, Ordinanze, Leggi circa la moneta.

Müntz-probations-tag/m. Dieta, Congresso per l'assaggio &c. delle monete.

Müntz-probirer / Müntz-prüfer/ Müntz-wardein/ m. Assaggiatore, Valutatore delle monete alla zecca. *V.* Wardein.

Müntz-rand/m. Orlo della moneta.

Müntz-schlag/m. Müntz-gepräge/ n. Conio, Stampa della moneta.

Müntz-schrifft ò Umschrifft/f. Leggenda d'una moneta.

Müntz-sorte/f. Sorte, Specie di moneta.

§ grobe Müntzsorten/ specie, sorti grosse.

Müntz-stämpfel/m. Conio, Impronto. Stampa di moneta.

Müntz-stände / Stati corrispondenti per la moneta.

Müntz-wart/Müntz-verwalter/m. Guardiano, Direttore della zecca.

Müntz-wesen/ n. Cose, Materie di zecca e di moneta.

§ das Müntzwesen reformiren/ riformare le leggi, ordini &c. toccante ò circa la moneta.

Müntzen/ Verb. Coniare, Cugnare, Battere, Stampar moneta. *V.* Prägen. Schlagen.

§ Geld müntzen/ idem.

Ge-müntzt/ Coniato, Cugnato, Battuto.

§ gemüntzt Silber &c. argento &c. coniato.

Un-ge-müntzt/Non coniato.

Müntz-hammer/m. Martello da coniare.

Müntz-rad/n. Rota, Machina da coniare.

Müntz silber &c. Argento &c. da esser ridotto in moneta, cioè legato già.

Müntz-recht/n. Dritto, Jus di batter moneta.

§ das Müntzrecht haben/ haver tal dritto.

Müntz-werck/n. Opera, Fabrica, Lavoriero, Lavoratorio da moneta.

Müntz-zeug/n. Stromenti da far moneta.

Müntzer/m. Monetaio, Monetiere.

§ falscher Müntzer / Hecken-müntzer/ monetiere falso, furtivo, clanculario ò clandestino.

Verb. Compos.

Ein-müntzen/ Farsi dar'alla zecca, il valsente (la valuta) in moneta.

§ güldene/silberne &c. Geschirr einmüntzen/ andar' alla zecca per convertire i suoi vasi d'oro ò d'argento in tanta moneta, cioè riscoterne la valuta in danari di zecca.

Ver-müntzen/Trasformare, Ridurre in moneta.

§ Gold/Silber &c. vermüntzen/ trasformar' &c. oro ò argento in moneta, cioè farne danari nella zecca.

das Gold und Silber wird nutzlicher vermüntzet als verspitzet und verbortet/ val meglio di ridur gli ori e gli argenti in moneta che non in pizzi e passamani.

Um-müntzen (ver-müntzen) Trasconiare monete, cioè Risonderle in masse e farne dell' altra.

§ gutes Geld in schlimmes ummüntzen [vermüntzen] trasformare, trasfondere monete buone per farne della monetaccia.

Mur. Mör.

Mur/ Mor/Mür/Mör/m. [voce tedesc. antichis. e hoggi del suo Semplice poco usitata] Terreno morbido, fragile, nero, grasso e humido, quale si trova ne i luoghi paludosi e ombrosi. *V.* Mos. Schlamm &c.

Mur-aal/m. Murena.

Murast &c. *V.* Morast &c.

Mur-lacke ò Mor-lacke/ f. Palude, Pantano, Marazzo [e da questo sono detti Mor-lacken/ (Morlacchi) certi popoli turchi, it. se non m'inganno, certi Albanesi.]

Mur-rübe/ Müre/ Möre / Rapa ò carrotta gialla.

Muring/ Moring/ Mering [quasi Murung/ voce bavar.] Chiavica, Fogna, Cloaca publica d'una città.

Mür/mör/[voce fiam. dall'istessa origine per la somiglianza] Stramaturo, Mezzo, Mizzo, Mezzislo, Troppo fatto. Gall. Meur. Lat. Maturus. *V.* Reif. Zeitig.

§ ein mörer Apfel/ eine möre Birn &c. melo, pero &c. mezza (mizza) &c.)

mürre Mespeln/Speyerling/ nespole mezze (mezzille) sorbi mezzi.

ein allzumörer Pfobe/ Gurcke &c. un melone, cocomero &c. troppo fatto.

Mürb.

Mürb/Adj. [dal sudetto mur & mür. Vid. ibid.] Morbido, Tenero, Frollo. Lat. Tener. *V.* Mild &c. Weich &c. Zart &c.

§ mürbes [möres] Obst/ frutti mezzi (mizzi) fatti, maturi. V. Teig. Weich. Zeitig &c.

mürbes Brod/ pane tenero, che si schiaccia al minimo tocco del dente [così si chiama anco il pan bianco fatto con uova e latte] V. Milchbrod. Eyerbrod.

mürbes Fleisch/ein mürber Capauner &c. carne tenera, it. frolla; un cappone &c. tenero.

mürber Stein/pietra tenera, dolce, friabile, fragile.

mürbes Eisen/ ferro tenero.

mürbes Bein/ osso morbido, cioè fracido, marcito (marcio) carioso.

mürb machen/als Fleisch/Geflügel &c. macerare, mortificare, frollare, infrollare, assagionare, assaggionare, elidere carni, volatili &c. metterle a molle ò in macero.

mürb machen/sonsten &c. ammorbidare, attenerare, ammollare. V. Beissen &c.

einen mürb machen/ affrollare uno, cioè mortificarlo, humiliarlo, domarlo, assoggettirlo, scozzonarlo, farloci stare.

ich will dich so mürb machen/ daß man dich über einen Finger wickeln soll/ io ti ci farò stare, io ti ridurrò a tale che starai a cenno.

mürb werden/ mezzarsi, immezzarsi, it. intenerirsi, indolcirsi, it. infrollarsi, infrollidire, morbidire, ammorbidarsi, immorbidire, macerarsi, ammollarsi.

Mürblicht/ Tenerello, Dolcetto, Frolletto.

Mürbigkeit/ f. Tenerezza, Frollezza, Morbidezza &c.

Murmeln ꝛc. V. Murren. it. Mummeln ꝛc.

Murr.

Murren/ [Verb. finto dal suono] Mormorare, Borbottare, Brontolare, Barbugliare, Rimbrottare, Grugnolare, Grugnire. Lat. Murmurare.

§ wider jemand murren/ mormorare &c. contro alcuno.

wider GOTT murren/ mormorare contro Iddio.

wider die Obrigkeit/ wider das Regiment murren/ mormorare contro il governo.

er thut den gantzen Tag nichts denn murren und schnurren/ egli non fà tutto il dì che brontolare e rimbrottare.

was murrest du? che mormori? che brontoli?

höret/ wie der alte Haderwolf murret/ senti il brontolare di questa lupa vecchia.

Murren e meglio murmeln/ [dicesi della mormoratione segreta che si fa tra i denti] Susurrare, Bisbigliare ò Pispigliare. V. Mummelen.

§ jederman murmelt deßwegen / ogniuno ne mormora, ne borbotta.

den Leuten / der Nachbarschafft zu murren oder zu murmeln geben/ dar' a mormorare, dar da dire al popolo, al vicinato.

mit heimlichen Murren vieler Leute/ con mormoratione, con mormorio segreto, cioè scontento, amarezza, e poca 'odisfattione di molti.

das Murren/ Murmeln/ Gemurmel/ il mormorare, il mormorio, susurro, bisbiglio, borbottamento.

ohne Murren oder Murmeln gehorsamen ꝛc. ubbidire senza mormoratione, senza replica, senza contrasto.

Ge-murret/ Mormorato &c.

Un-ge-murret/ Senza mormorare.

§ den Befehl ungemurret ausrichten/ fare, effettuare i commandi altrui senza mormorare, senza replica.

Ge-murre/ Ge-murmel/ n. Mormoratione, Mormorio, Brontolamento, Borbottamento.

§ ich mag das Gemurre nicht länger dulden/ io non voglio più soffrir quel vostro brontolare.

es entstunde ein Gemurre unter dem Pöbel/ vi sorse, nacque un mormorio &c. frà 'l popolo.

Murmel-thier/ n. Marmotta, Marmottana, Topo montano [si alludo al verbo murren] Mormoratore, Borbottatore, Brontolatore ò -trice.]

Murrer/ Murmeler/ m. Mormoratore, it. Brontolatore &c.

Murrisch/ Adj. Moroso, Grugnoso cioè Sdegnoso, Mal-contento, Di mal talento, it. Pensoso, Malinconico, Accigliato.

§ gantz murrisch/ tutto sdegnoso &c.

eine murrische Mine/ ciera sdegnosa, arcigna, austera, brusca, rebarbativa, volto accigliato.

murrische Weise/ morosità &c.

Verb. Compos.

Wider-murren/ Rimbrottare, Rimbeccare (Ribeccare) Replicare, Gracchiare contro, Ribrontolare, Rispondere di rimbecco, rimbrotto. V. Widerbellen.

Wider-murrer / m. Rimbroccatore &c.

Wider-murrung/ f. Rimbrottamento, Rimbrotto.

Murs ꝛc. V. Mors ꝛc.

Mus.

Mus/ n. [forse da mengen e mischen/ mescere, ò da mor/ mur/ fracido, trito &c. quasi murs] Minuto [Gall. Hachis] cioè herbaggi mangiabili cotti, it. Insalata cotta, it. Herbe mangiabili potaggiere ò da far minestra, in genere lat. Olus, olera plur. V. Gemüs. Kraut.

§ grün Mus/ minuto di herbette ò bietole e herbe simili ben condito.

Kappes-mus / cauoli cappucci cotti, minestra di cauoli; cauolata, minuti di cauoli cappucci.

das Mus kochen/ cocere, acconciare i cauoli &c.

Mus/ Polpa, Polpettone, Lattouaro di frutti cotti, it. Polmento, Polta, Bollito, Pappa, it. Minestra [spessa] di legumi. V. Brey. Koch.

§ Aepfel-ꝛc.-mus/ polpa &c. di pomi; pomata.

Birn-mus ꝛc. lattouaro di pere &c.

Citronat-mus/ mangiare fatto di scorze di cedro, m aut

Hiefen-oder Hagebutten-mus/ lattouaro di roselli.

Linsen-ꝛc.-mus/ minestra di lenti &c.

Lungen-ꝛc.-mus/ minuto, piccatiglio, mortadella, manicaretto di polmone.

Mandel-ꝛc.-mus / minestra di mandole &c.

Pomerantzen-mus/ narenzata, minuto di scorze di naranzi confettate.

Rosinen-ꝛc.-mus / minuto di zzibo ò uva passa.

Schüssel-mus/ rosata, mangiare o minestra di uova battute, fior di latte, zuccaro, e acqua ro'a acconciato in un piatto sulle brascie.

Trauben-/ Quitten-ꝛc.-mus/ lattouaro, polpa di uve cotte, di cotogne &c. cotognata liquida.

Mus-garten/ m. Horto da herbaggi da minestra. V. Küchen-garten.

Mus-koch/ m. Minestriere, Potaggiere, it. Cuocastro, Brodaiuolo.

Mus-marckt/ m. Mercato ò Piazza da herbe o herbaggi.

Mus-topf/ m. Pignatta da farvi la minestra ò da cocer' i cauoli.

Mus-torte/ f. Torta di herbe.

Gemüse/ Gemüß/ n. Ogni sorte di herbaggi da minestra crudi o cotti, it. Insalata cotta, Minestra di herbe, come cauoli &c. rape &c. it. Legumi d' ogni sorte, it. Minestra fatta di essi.

§ kein Gemüse o Zugemüse essen mögen/ non mangiar' herbaggi cioè minestre ò insalate cotte &c.

grün Gemüß/ herbaggi verdi e freschi.

Hülsen-gemüß ò Gemüß/ it. Zugemüs contr. Zumus/ legumi d'ogni sorte.

Zu-gemüse ꝛc. V. Gemüse ꝛc.

Müslein / m. Polpetta, Poltiglia, Lattouaretto, it. Minestrina.

§ einem ein Müslein kochen / far' una polpetta ad uno; met. me'cergli tossico ò veleno; acconciargli il boccone ò il bocconcino.

Kinder-müslein/ pappa da bambino, V. Brey ꝛc.

Uberschlag-müslein / cataplasma.

Musch.

Muschel/ f. [un Autor moderno

no la deriva dal Musculus] Muscolo, Molleca, it. Cappa longa, it. Conca, Conchiglia, Nicchio marino in genere. Lat. Concha.

§ Auster-muschel/conca guscio di ostrega
Farb-muschel/ cappa, conca cappetta da colori.
Geschmeid-muschel / bolla à conca.
Gold-/Silber-rc-muschel/ cappette à oro ò argento macinato.
Horn-muschel/buccina, conca à buccina
Jacobs-muschel/romia, cappa santa.
Meer-muschel/ conca, cappa marina.
Perlen-muschel/nicchio da perle.
Purpur-muschel/ogaella, conca da porpo a ò porporina. Lat. murex.

Muschel-fisch/ m. Pesce nicchiuto ò à nicchio à conca, à guscio.

Muschel-formig/ Adj. Concato, Nicchiato, Annicchiato.

§ Muschelformiges Brunnbecken/conca da fontana; bacile da fontana, fatto à conchiglia.
Muschelformig machen / nicchiare, annicchiare, fare à nicchio.

Muschel-gold / Muschel-silber / n. Oro, Argento in cappe.

Muschel-werck/Conchigliame.

Müschelein/n. Cappetta, Congola, Gongola, Concarella, Capperozzola, Conchiglia, Tellina, Arcella, Petroncolo, Peverazza.

§ Gold-rc-Silber-muschelein/ cappette, capperozzola à oro ò argento macinato.

Muselen rc. V. Mase/masern rc.

Mus. Müs.

Musse/Mus/f. Agio, Otio, Vacanza, Tempo. Lat. Otium. V. Weil. Zeit.

§ gute Musse haben zu etwas / haver agio, destro, tempo, commodo, otio a fare qualche cosa.
nicht Musse haben zu etwas/non haver agio, tempo &c. da qualche cosa.
Musse und Weil zu etwas nehmen/ geben rc. dar, pigliarsi l'agio &c. da far qualche cosa.
nach guter Musse/ a bell'agio, adagio, a grand'agio, à commodo, commodamente, con commodità (buona commodità)

Un-musse/f. Disagio, cioè Faccenda, Occupatione, Impaccio, Impiccio che non ci lascia tempo per attender'ad altra cosa.

Mus-stunde/f. Hora d'otio, cioè vacante. V. seq.

Müssig/Adj. Otioso, Vacante, Fegiato.

§ müssig Geld da ligen haben/ haver danari otiosi in cassa, cioè non fruttanti nè investiti à guadagno. V. Feyren.
müssige Zähne haben/ * haver denti otiosi, cioè non haver da magnare.
etliche müssige Stunden haben/ haver alcune hore vacanti.
seine müssige Zeit aufs spielen rc. wenden/ impiegare il tempo che ci vaca da altri impieghi, le hore feriate &c al gioco &c.

Müssig/ Otioso, Scioperoso, Scioperato, Sfaccendato, Disoccupato. V. Feyrend.

§ ein müssiger Mensch/ un huomo otioso &c. poltrone, spensierato &c.
ein müssiges Leben führen / menare, vivere una vita otiosa, scioperata, poltronesca; marcire, marcirsi nell'otio, V. Müssiggang rc.
müssige Tage haben/ haver buon tempo.
müssig seyn/stehen/ star otioso cioè non haver che fare, it, haver tempo (otio) per attender ad altra faccenda.
müssig gehen/ star' otioso (per non haver niente da fare.)
eines Dings müssig gehen/andar'otioso di qualche cosa cioè tralasciarla, fuggirla, schivarla, non impacciar sene &c più.
einer Person müssig gehen/schivar'una persona, non frequentar' ò prattica la più, schivar, fuggire la di lui conversatione prattica.

Müssig/ Otioso, Scioperato [per non voler far nulla.] V. Faul. Träg.

§ müssig gehen/stehen/sitzen/ star' otioso, starsi colle mani à cintola ò in scarsella ò in croce, spendolare in braccia, *grattarsi la pancia.
müssig herumschlenckern / zanzeare, giornare, andar zanzeoni, batter la selciata; * veder ballar l'orso, veder ripescare la gatta.
ein müssiger Schlinckel/ un zanzeone, giorneone, un batti-lastrico. V. Müssiggänger.
er ist nie müssig / er kan nie müssig seyn/egli è in continouo moto, egli è sempre in attione, in ballo, egli è il mobile perpetuo; egli è molto attivo. V. Unmüssig. Geschäfftig.
müssig daligen/ starsi là disteso da poltrone, poltroneggiare, star poltroneggiando.
müssige Worte rc. parole &c otiose.
einen nicht müssig gehen/ seyn rc. lassen/non lasciar' uno star' in otio ò andar'otioso.
die Zeit müssig oder mit müssiggehen zubringen / sich aufs müssiggehen legen / passar' il suo tempo in otio senza far nulla; perderlo otiosamente.

Un-müssig/ Inotioso cioè Attivo, Operoso, Faccendato. Affaccendato, Occupato, Assiduo, Diligente. V. Beschäfftig. Geschäfftig. Fleissig. Emsig.

§ allezeit unmüssig seyn/ esser' star'affaccendato di continovo, esser di continovo in attione in ballo, non sò per che cosa sia riposo.

Müssiggänger/m. Otioso, Zanzeone, Scioperato, Giorneone, Poltrone vagabondo.

§ Müssiggänger werden selten reich/gli otiosi raramente arricchiscono

Müssig-gang/m. Müssigkeit/f. Otio, Otiosità, Scioperatezza, Scioperataggine, Poltroneria.

§ der Müssiggang ist des Teuffels Hauptküssen/ [Ruhbanck] l'otio è 'l capezzale del demonio.
sich dem Müssiggang ergeben/ sich auf den Müssiggang legen/ darsi all'otio &c.

Un-müssigkeit/f. Diligenza, Operosità. V. Fleissigkeit. Arbeitsamkeit.

Müssigen/ Verb. [il semplice è di raro uso, mà non gia il]

Verb. Composit.

Be-müssigen/ Dar campo, agio, otio, it. Obligare.

§ jemand zu etwas bemüssigen/dar campo, occasione &c. ad uno di far qualche cosa; it. ridurloci, recarloci, obligarloci, necessitarloci, astringerloci. V. Nöhten. Bringen. Zwingen.

Be-müssiget/ Ridotto, Recato, Obligato &c

§ zu etwas bemüssiget werden / esser ridotto &c. venir' astretto a qualche cosa.

Müssen / Verb. Dovere, Havere da &c. it. Esser necessitato, astretto, obligato &c.

§ etwas thun müssen/oder müssen thun/ dover fare, haver da fare, esser' astretto, sforzato &c. di fare qualche cosa.
schreiben/sagen rc. müssen/dover scrivere, dire &c haver da scrivere &c.
du must das nicht thun / tu non devi far questo, cioè tu hai da astenertene.
ihr müsset wissen/ daß rc. lei hà da sapere che &c.
ich muß/ich muß wol/io devo, io ci sono necessitato, obligato, sforzato
muß ist ein herbes Kraut/ la necessità è una dura legge.

man muß/ſi deve, ſi hà biſogno, è di meſtieri, è di huopo, conviene, biſogna. V. Vonnöhten.

ich werde müſſen ꝛc. io dovrò, forza ſarà, egli ſarà d'huopo, di meſtieri ch' io &c.

ich werde es wol thun müſſen / mi ſarà forza di farlo, forza ſarà ch'io lo faccia.

man muß ſo nicht reden/leben ꝛc. non biſogna parlar così, non occorre, non ſi ha da vivere in coteſto modo.

das muß ich ſagen / er iſt ꝛc. queſto de vo dire, vaglia il verò, egli è &c.

du muſt ihn nicht kennen / gekant haben ꝛc. tu non dovevi conoſcerlo.

was muß doch das für ein Kraut ſeyn? che herba può mai eſſer (ſarà mai) queſta?

er muß ein wackerer Menſch ſeyn/ egli deve eſſer'un valent' huomo.

dieſes Fehlers muß man mich nicht beſchuldigen / di queſto fallo non devo già eſſer incolpato io.

wir müſſen alle ſterben / habbiamo da morire tutti quanti.

das muß nicht verſchwigen werden/ queſto non è da tacere.

die Sünden muß man meiden/ i peccati ſono da fuggirſi.

alſo muß mans nicht machen / non ſi hà da far così, ella non và fatta a queſto modo.

alſo muß man thun/ ſagen ꝛc. così và fatto, detto &c.

der Wein ꝛc. muß bezahlt ſeyn/ il vino &c. va pagato.

eine Sache / ſo man wol bedencken muß/ una coſa, un punto da conſiderarſi, da ponderarſi, da penſarci molto bene.

die Gebote GOttes müſſen gehalten werden/ i comandamenti di Dio ſono da oſſervarſi, vogliono eſſer (vanno) oſſervati.

es muß ſeyn/ egli hà da eſſere, e forza, è d'huopo che ſia &c.

in dieſen Wein muß man kein Waſſer gieſſen / in queſto vino non và acqua, non ci vuol'acqua.

die Befehle der Obrigkeit müſſen gehorſamet und nicht beurteilet werden/ gli ordini de' ſuperiori vanno ubbiditi e non giudicati.

man muß in vielen Sachen ſtumm und taub ſeyn/ conviene che l' huomo ſia mutolo e ſordo in molte coſe.

[als kranck] zu Bette ligen müſſen/ ſtar fitto in (ſtar attaccato al) letto.

heut müſſen wir Faſten-ſpeiſen aufgeſetzt werden / hoggi la tavola va imbandita di magro.

ich werde es oft hören/ auf dem Brod eſſen müſſen / mi converrà udire ſpeſſo queſta muſica.

er wird es wol thun müſſen / forza ſarà, converrà ch'egli lo faccia.

ihr müſſet euch nicht drüber verwundern/ es muß euch nicht wunder nehmen ꝛc. non occorre maravigliarſene; non è che voi viene maravigliate.

es muß gearbeitet ſeyn/ biſogna lavorare, occorre, e d'huopo che ſi lavori, il lavorare è neceſſario.

wann der Bauer nicht muß/ ſo reget er weder Hand noch Fuß/ quando il villano non è neceſſitato, ſi reca là da ſcioperato.

muß es dann ja ſeyn/ orsù, s'ella ha pur da eſſere.

muß dann der Gottloſe immer recht haben? conviene egli adunque che l' empio habbia ſempre ragione?

Müſſen/ [in terza perſona dell' Imperat. ò dell' Imperfetto I. del Conjunct. hà forza di Augurio, Imprecatione &c.] Che -- Che poſſa &c.

§ ſo müſſe es gehen allen denen / ſo ꝛc. che così arrivi a tutti quelli che &c.

es müſſe weder Thau noch Regen fallen über ꝛc. che non caſchi mai nè rugiada, nè pioggia sù &c.

müſte ich für dich ſterben! doveſſi io morire per te!

* daß du müſſeſt mit einem Brunſpieß durchſtochen werden! che tu poſſa eſſer' ammazzato con una lancia da pozzo!

der Tag müſſe verlohren / die Nacht müſſe finſter und einſam ſeyn! che quel giorno ſi ſmarriſca, che quella notte ſia tenebroſa e ſolitaria.

es müſſen ſich freuen alle die/ ſo den HErrn ſuchen/ che ſi rallegrino (che giubilino) tutti quelli che cercano il Signore!

die Völcker müſſen dir unterworffen ſeyn! che tiſi aſſoggettiſcano i popoli!

der HErr müſſe hochgelobet ſeyn/ ch'il Signore ſia benedetto e eſaltato!

Gemuſt/gemüſt/ [e ſeguendovi l' infinitivo d'un altro Verbo müſſen Vid. Gram. tedeſc. 12. pag. 917.] Dovuto.

§ er hat wol gemuſt/ egli ha dovuto, gli fù forza di &c.

ich hab müſſen zuſehen ꝛc. io hò dovuto guardare, eſſerne ſpettatore.

wir haben müſſen zahlen ꝛc. a noi convenne (toccò di) pagare &c.

er hat müſſen ſchreiben / gehen ꝛc. gli convenne ſcrivere, andarſene &c.

Verba Compoſita.

Nota. Li Compoſti di queſto Verbo ſone come Ellipſi aſſai eleganti d' un Verbo conveniente ſott' inteſo.

Dran-müſſen / Doverci [andare] cioè al caſtigo, al lavoro, alla morte &c.

§ ſie müſſen alle dran / tutti hanno da andarci, cioè vanno puniti, ſententiati, uccifi &c.

du muſt beſſer dran / tu devi meglio applicar ici, affaticartici.

Dran-gemuſt / Dovuto andarci.

§ ſie haben beyde drangemuſt/ tutti due ci dovettero andare, gli convenne far' il paſſo.

Auf-müſſen/ Dover sù, cioè rizzarſi, levarſi.

§ wir müſſen Morgen frühe auf/ domani habbiamo da levarci per tempo.

Durch- oder dadurch-müſſen/ Dover paſſarci.

§ wäre der Koht noch ſo tief / ſo müſten wir dadurch / foſſe il fango fin' al ginochio, egli è forza che paſſiamo per eſſo.

Herab-müſſen/ Dover abbaſſo cioè calare &c.

Herein-müſſen/ Dover dentro cioè entrare.

Fort-müſſen/ weg-müſſen/ Dover via, cioè partire.

Heim-müſſen/ nacher Hauſe müſſen/ Dover a caſa cioè ritornare (ripatriare.)

Hin-müſſen/ Dover andarci.

§ ſie ſeynd ſchon nach der andern Welt gereiſet / und wir müſſen endlich auch hin/ eglino ſono già paſſati all' altro mondo, e ci habbiamo da andare anche noi.

Hinauf-müſſen/ Dover in sù cioè ſalire, montare.

Hinaus- ò heraus-müſſen / Dover fuori cioè uſcire, ſalire.

Mit-müſſen/ Dover con, cioè andar' in compagnia con gli altri.

Nach-müſſen/ Dover dopoi, cioè andar in traccia e ſeguitare.

Vorbey- oder vorüber-müſſen/ Dover di paſſaggio, cioè andare, paſſare &c.

Vor-müſſen/ voran-müſſen/ Dover inanzi cioè precedere.

Zurück-müſſen / Dover' indietro cioè ritornare, ritornarſi.

§ wieder zurück müſſen/ idem. e ſimili.

Muſt.

Muſter/ n. [ſi dubita ſe l'origine ne ha latina ò tedeſca] Moſtra, it. Saggio, Pruova, it. Modello, Forma,

ma, Idea, Elempio. Lat. Specimen. Exemplum.

§ ein Muster von einem Tuch oder anderer Wahre / una mostra di drappo ò d'altra robba.

zum Muster / per mostra, per saggio.

nur zum Muster / per mostra solamente.

ein Muster seiner Tapferkeit ꝛc. sehen lassen / dar saggio, pruova, esperimento del suo valore &c. fare vedere le sue pruove. V. Probstück.

ein Ding nach dem Muster machen / far una cosa conforme al modello.

ein Muster von einem Gebäu / Kleide ꝛc. mostra, forma, modello, disegno &c. d'una fabrica, d'un vestito &c.

sie ist ein sauberes Muster / ella è una bella mostra, cioè bruttissima.

sehet mir doch das Muster an! bel soggetto sete voi; ò che bel soggetto, bel muso (cesso, mostaccio!)

Kleider-muster / mostra, forma di habito.

Spitzen-muster / disegno di merli.

Müsterlein / n. Mostrarella, Saggietto, Pruovarella.

§ ein Müsterlein darvon sehen lassen / farne vedere una prouvarella.

Mustern / Verb. Mostrare cioè Far passare la mostra, Rassegnare. Rivedere.

§ die Soldaten mustern / rassegnare le truppe, farne la rassegna, la rivista, passarne la mostra, farne passare la banca.

Ge-mustert / Rassegnato, Rivisto.

§ gemustert werden / passar la mostra (banca.)

Muster-herr / Musterer / m. Commissario generale delle mostre ò riviste.

Muster-platz / m. Muster-banck / f. Piazza, (Banca) da mostra, Luogo di rassegna.

Muster-rolle / f. Ruolo, Lista delle mostre.

Muster-schreiber / m. Registratore delle mostre.

Musterung / f. Mostra, Rassegna, Rivista.

§ die Musterung vornehmen / Musterung halten / far la mostra. V. Mustern.

bey der Musterung seyn / assistere alla veder la mostra.

Reuter-musterung / mostra, rassegna di cavalleria.

Haupt-musterung / mostra, rassegna generale.

Verb. Compos.

Aus-mustern / Cassare, Licentiare, Scartare, Scorporare [alla mostra], it. altrove.

§ einen Soldaten ausmustern / cassar'un soldato, * dargli la cassia.

einen Edelpagen ausmustern / licentiare un paggio nobile, cioè dargli la spada, dichiararlo emerito e cavalliere.

einen aus der Gesellschaft ꝛc. ausmustern / cassare, scorporare, scartare, rader'uno dalla compagnia.

einen Diener ausmustern / licentiar'un servitore, dargli licenza, dismetterlo.

einen gewesenen guten Freund aus dero Zahl ausmustern / cassare, scartare un amico, rinonciar alla di lui amicitia, romperla, rompere con esso lui.

ein Buch aus der Bibliotheck ꝛc. ausmustern / gettare, rigettare un libro dalla libraria.

einen Liebhaber ausmustern / cassar' un amante.

Aus-ge-mustert / Cassato, Licentiato &c.

Aus-musterung / f. Cassamento, Licenza.

Mut.

Mut / Mud / n. [da messen / antic. meten / misurare] Moggio, Rubbio ò simil misura.

§ ein Mut Korn / Weitzen ꝛc. un moggio di grano, di formento &c.

Mut / Muht / m. Animo, Spirito, it. Coraggio, Cuore, Baldanza. Lat. Animus, Animi. *V.* Hertz. Gemüte.

§ stoltzer Mut / arroganza, orgoglio, superbia, altierezza. V. Hochmut.

Gut machet Mut / richezze fanno coraggio, cioè fanno alzare le corna.

frischer / kühner Mut / animo baldanzoso, baldanza, ardire, arditezza.

einen guten Mut haben / frisches / gutes Mutes seyn / esser di buon animo, di buon cuore.

einen Mut einsprechen / einem guten Mut machen / geben / far dar' animo, coraggio, calore ad uno; animarlo, inanimirlo, incoraggiarlo, accorarlo, incalorirlo, confortarlo. V. Hertz.

sey frisches [gutes Muts] sta di buon animo; confortati; animo! coraggio!

einem zu Mut seyn / esser animato, sentire.

ihr Reiche wisset nicht / wie einem Armen zu Mut ist / voi altri ricconi, non sapete che cosa sentono cioè soffrono i poveri, voi non havete sperimento de' loro guai.

wie ware euch damahl zu mut / als ꝛc. che sentivate voi, che sentimento, che animo era il vostro, quando &c.

seinen Mut und seine Glut an jemand kühlen / appagare il suo mal animo, il suo mal talento contro di uno.

den Mut fallen oder sincken lassen / lasciarsi cascar l'animo, (le braccia) perdersi d'animo, perder'il coraggio.

es entfällt / entgehet mir der Mut / mi cascano le braccia.

einen Mut fassen / nehmen / schöpffen / pigliare, farsi animo, prender coraggio.

einem den Mut benehmen / scoraggiare, sconfortare, incodardire, disanimarlo.

keinen Mut zu etwas haben / non haver animo, cioè inclinatione, piega verso qualche cosa.

ein guter Mut / buon' animo, cioè animo contento, allegro, it. stravizzo, sguazzo, gozzoviglia.

essen und trincken und gutes Muts seyn / (darsi buon tempo tempone) far buona cìera, star allegramente, far gaudeamus, far' allegria, gozzovigliare, stravizare V. Mütlein.

guter Mut ist ein tägliches Wolleben / animo, cuore contento (allegro) è un continuo festeggiare.

seinen Feind gutes Muts verachten / disprezzare il suo nemico per grandezza d'animo, Gall. de gayeté de cœur.

Arm-mut contr. Armut / povertà. V. Arm ꝛc.

Demut / [forse à tief / profondo quasi Tiefmut] humiltà.

Edel-mut / animo, spirito nobile, generoso. V. Edel.

Frevel-mut / Kühn-mut / Wag-mut / temerità, protervia, ardire temerario, audacia. V. Frevel.

Helden-mut / animo, spirito, coraggio heroico. V. Edelmut.

Hoch-mut / Uber-mut / orgoglio, superbia, animo altiero, altierezza.

Hochmut thut selten gut / figlio d'orgoglio è cordoglio.

Hochmut komt vor dem Fall / a cader và chi troppo in alto sale.

Kriegs-mut / animo, cuore, spirito guerriere.

Langmut / longanimità, patienza.

Löwen-mut / animo, cuore di lione.

Sanfft-mut / dolcezza, mansvetudine, placidezza. V. Sanfft.

Schwer-mut / Un-mut / melanconia, affanno, rammarico, disgusto, tristezza.

Wanckel-mut / animo incostante, titubante, vacillante, leggiero. V. Wancken ꝛc.

Will-mut / petulanza, lascivia. V. Mutwille.

Zweiffel-mut / animo perplesso, dubbioso, perplessità.

Mut-fällig / Mut-los / Cadente d'animo, A chi cade l'ànimo, Che si perde d'animo,

§ mutfällig werden/ cader, perdersi d'animo.

Mut-massen/Verb. Congetturare, Presumere, Credere. V. Muten Vermuten, Vermuten. Vermeinen.

§ etwas von jemand mutmassen/ presumere qualche cosa di uno.
durch mutmassen / per congettura.

Ge-mut-masset/ Congetturato.

Mut-massung/ f. Congettura, Presontione, Ombra.

§ nach meiner Mutmassung/ mutmaßlich/ al mio credere.
mutmaßlich ist er schon zu Rom / al mio credere, secondo me, probabilmente, egli si trova già à Roma.

Mütlein/ n. Animuccio &c. [non hà luogo che ne' frasi sequenti.]

§ sein Mütlein an einem kühlen / appagare il suo mal talento contro ad uno, vendicarsene, farne le sue vendette à suo modo, à suo gusto, vomitar tutto il suo veleno.
sein Mütlein kühlen/ cavarsi il capriccio, la fantasia. V. Büssen. Lust.
sich ein gutes Mütlein nehmen/ pigliarsi un tempicciuolo da matti; alzar'il fianco, far gaudeamus. V. Mut.

Mut-wille / m. (Mutwill) Petulanza, Lascivia, Ruzzo, Insolenza, Protervia, Scapestraria, Dissolutezza, Sfrenatezza, Licentiosità, Licenza, Libertinaggine (di costumi.) V. Wollen.

§ der Mutwill der Jugend/ furori, dissolutezze &c. giovanili.
Mutwillen treiben/ far insolenza, ruzzare, it. commetter lascivia. V. Unzucht.
einem den Mutwillen vertreiben/ cavar'il ruzzo di capo ad uno.

Mut-willig/Adj. Petulante, Insolente, Sregolato, Scapestrato, Lascivo, Licentioso &c. it. Fatto à bella posta, Causato per propria colpa e volontaria mente.

§ eine mutwillige Sünde/ peccato fatto per mera malitia.
mutwilliger Fallit &c. un fallito, per la vita sua licentiosa e dissoluta.
das mutwillige Fleisch/ la carne petulante, lasciva, proterva.
ein mutwilliger Gesell / un insolentaccio, insolentone.
mutwillig werden/ inlascivire &c.
ein mutwilliges Leben/ vita licentiosa, dissoluta, scapestrata &c.
mutwillig/mutwilliglich sündigen &c. peccare malitiosamente e à bella posta, à bello studio.

Mut-willigkeit/ f. Lascivia. V. Mutwill.

Mutig [e nella Compositione —mütig] Animoso, Coraggioso, Baldanzoso, Gagliardo, Valoroso, Vigoroso. V. Hertzhaft.

§ ein mutiges Pferd / mutiger Hengst/ un cavallo, destriero generoso, baldanzoso, vivace, nobile, superbo, feroce.
mutig werden/ imbaldanzire, inanimosire, ingagliardire &c.
mutig machen/ dar' animo, baldanza, inspirar coraggio, ardire. V. Mut. Hertz.
sich mutig erzeigen/ mutig seyn / mostrar vigore, baldanza, valore, animo, coraggio.
angst-mütig/ angosciato, angoscioso. V. Angst &c.
an-mutig/ affettuoso, dolce, it. vago, grato, gradito, gratioso, aggratiato, it. ameno, delitioso, piacevole, dilettevole, gustoso, giocondo. Gall. charmant.
anmutige Geberden/ atti, portamenti, gesti, tratti leggiadri, vezzosi, gratiosi, aggratiati, vaghi, graditi. V. Lieblich.
anmutiger Geruch/ grato odore, odor soave.
anmutige Worte / dolcissimi accenti, voci gradite, gratiose.
anmutige Erzehlungen/ novelle, racconti piacevoli, gustosi.
ein anmutiges Lächlen/ un risetto vezzoso, soave, dolce, gustoso, gratioso.
anmutige Schönheit/ vaga bellezza.
ein anmutiges Mägdlein / una vaga donzella. V. Artig. Hübsch.
ein anmutiges Gesichtlein/ un visetto vezzoso, vago, leggiadretto.
ein anmutiger/lustiger Ort/ Garten/ Land &c. un luogo ameno, un giardino, paese &c. delitioso &c.
anmutig/anmutiglich / affettuosamente, it. piacevolmente, gustosamente, vezzosamente, dilettevolmente.
anmutig lächeln / sorridere vezzosamente.
un-anmutig/ spiacevole &c.
demutig/ humile. V. Demut &c.
edelmütig/ generoso, valoroso, nobile; di spirito nobile, generoso &c. V. Edel &c.
eine edelmütige Resolution / That/ Antwort &c. una risolutione, impresa, attione, risposta &c. generosa.
edelmütige Satisfaction geben/ dar sodisfattione da valent'huomo, da gentilhuomo, da cavalliere.
einmütig/ unanime, concorde.
einmütige Stimmen / voci unanimi, concordi.
einmütiger Schluß/ risolutione, deliberatione unanime, e fatta di pari consenso.
sie waren einmütig beysammen an einem Ort/ stavano tutti unanimemente, unitamente, di pari consentimento insieme.
frechmütig/ protervo, feroce, petulante, arrogante, fiero, temerario, presontuoso. V. Frech &c. Vermessen.
freymütig/ di animo libero, franco, disinvolto. V. Frey.
freywillig bekennen/ confessar ingenuamente, liberamente e di propria posta, alla libera.
großmütig/ magnanimo, magnifico, d'animo grande, reale, generoso. V. Groß &c.
ein großmütig Beginnen/ un impresa grande, magnanima, generosa, valorosa.
großmütige Gedancken/ pensieri grandi, vasti.
Helden-mütig/ tapfermütig/ heroico, valoroso, di spirito, animo heroico. V. Held.
ein heldenmütigs Wagen/Erkühnen/ un impresa grande, un'ardire heroico.
sich heldenmütig wehren &c. difendersi heroicamente, da Orlando, da Paladino.
hochmütig/übermütig/ altiero, superbo, orgoglioso. V. Hoch. Hoffart.
ein hochmütiger Narr/ un pazzo superbo, fumoso &c.
kleinmütig/zagmütig/ pusillanime, codardo, vile, d'animo vile, dappoco, timido. V. Klein.
kleinmütig werden/ incodardire, invilire, perdersi d'animo
einen kleinmütig machen/ avvilire uno farlo perder l'animo.
klugmütig/ d'animo saggio, prudente, accorto, avveduto.
langmütig/ longanime, patiente.
GOTT ist langmütig / Dio è longanime.
reumütig/ penitente. V. Reu.
sanfftmütig/ mansueto, benigno, dolce. V. Sanfft.
schwermütig/ unmütig/ malinconico.
schwermütig Geblut/ sangue malinconico, atrabilare.
schwermütige Gedancken/ pensieri malinconici, neri, cupi, mesti, tristi, tragici.
starckmütig/ d'animo forte, robusto, costante. V. Starck.
wanckelmütig/ d'animo vacillante, incostante. V. Wanckeln.
wehemütig/ d'animo dolente. V. Wehe.
weichmütig/zartmütig/ d'animo e di cuore tenero, dolce. V. Weich.
Willmütig &c. V. Mutwillig &c.
zagmütig &c. V. Kleinmütig.
Zornmütig/ iracondo d'animo e di humore colerico. V. Zorn &c.
Zweifelmütig/ d'animo perplesso, dubio &c.

—mutig/—mutiglich/ Adv. [di raro uso fuori di Compositione] mà questi Adverbi composti so-

no facilmente formabili da sudetti Adjettivi, per esemp.

§ anmutiglich &c. affettuosamente, piacevolmente, gratiosamente. V. Droben anmutiglich.
demütiglich &c. humilmente &c. e così de gli altri.

Mutigkeit/ mütigkeit/ f. Animosità, Baldanza, Coraggio &c. V. Mut. [hà poco uso fuori, mà frequentissimo nella Compositione come per esempio:

§ Anmutigkeit/ vaghezza, amenità, gratia, leggiadria, aggratiatezza, it. amenità. V. Artigkeit.
Anmutigkeit der Sitten/ Geberden &c. gratia, soavità, vaghezza, leggiadria &c. di costumi, portamenti &c.
Ein-mütigkeit/ unanimità, concordia.
Frey-mütigkeit/ ingenuità, franchezza, disinvoltura.
Groß-mütigkeit/ magnanimità, magnificenza, generosità, grandezza (d'animo.)
Klein-mütigkeit/ Zag-mütigkeit/ pusillanimità, codardia, timidità, viltà d'animo.
Langmütigkeit/ longanimità, tardezza nel castigo ò nella colera.
mit spanischer Langmütigkeit/ con flemma spagnuolo.
Reu-mütigkeit/ pentimento, penitenza.
Schwer-mütigkeit/ malinconia, humor atrabilare.
Starck-mütigkeit/ fortezza d'animo, costanza &c.
Wanckel-mütigkeit/ incostanza, mutabilità, volubilità d'animo.
Wehe-mütigkeit / dolenza, tristezza, rammarico, cruccio.
Weich-mütigkeit/ Zart-mütigkeit/ tenerezza (d'animo.)
Zorn-mütigkeit/ iracondia, humor colerico. Vedi tutti questi con più chiarezza alli loro luoghi proprii.

Muten/ [Verb. inusitato eccetto nelle due frasi seguenti] Animare &c.

§ das Lehen muten / richiedere dal padrone la rinovatione dell' investitura (nel feudo.)
ins Handwerck muten / domandare, pretendere d' esser ricevuto maestro di qualche mestiere.

Ge-mutet/ ge-mut/ Animato, Di tal ò tal sentimento ò humore, it. Intentionato, Di tal ò tal disegno.

§ wolgemutet seyn / esser ben animato, cioè di buon'animo, star'allegro, contento. V. Mut. Sinn.
wol-gemut/ idem, it. herba, detta origano.
so oder so gemutet seyn / esser di tal ò tal humore.
ich weiß wol/ wie er gemutet ist/ io sono il di lui humore, i suoi sensi, sentimenti.
ich bin gemutet/ eine Reise in Italien zu thun / io hò in animo, hò fatto disegno, hò intentione di far'un viaggio in Italia. V. Wollen &c.

Gemüt/ Gemüte/ n. [voce di grandissimo uso] Animo (Anima) Mente, Spirito, Humore, Natura, Talento. V. Hertz. Geist. Seel.

§ ein gutes/ aufrichtiges/ treues &c. Gemüt/ un animo buono, sincero, schietto, ingenuo, leale, fido, fedele &c.
sein gutes Gemüt gegen jemand bezeugen &c. dimostrar'il suo buon'animo, la schietezza, lealtà del suo cuore ad uno.
ein falsches/ treuloses/ böses/ arges/ leichtfertiges &c. Gemüt/ un animo cuore falso, infedele, fellone, sgratiato, ribaldo, traditore &c.
ein hohes/ tapferes/ heldenmässiges &c. Gemüt/ un animo alto, valoroso, generoso, heroico, virile &c.
ein weibisches/ feiges Gemüt/ un talento feminile, vile, basso, animo effeminato.
ein niderträchtiges/ knechtisches Gemüt/ un animo servile, abietto.
ein grobes/ bäurisches &c. Gemüt/ animo, spirito villanesco, rustico, un rozzo petto. V. Bäurisch.
einem sein Gemüt offenbaren / entdecken/ aprir'il suo animo, cuore, petto, i suoi sensi, sentimenti ad uno; aprirsi, spettorarsi, scaricarsi con uno.
einem etwas wieder zu Gemüt kommen/ rimembrare qualche cosa, risovenirsene, ricordarsene.
einem etwas zu Gemüt führen/ rimostrare, it. ricordar, sugerir qualche cosa ad uno, retargliela, ridurgliela, ritornargliela à memoria. V. Erinnern.
etwas zu Gemüt fassen / imprimersi qualche nell' animo, cioè osservarla, prendersela à cuore. V. Hertz &c.
sein Gemüte zu frieden stellen/ stillen &c. acchetar' appagar' appacificare, contentar'il suo animo.
sein Gemüt erquicken/ erlustigen / sollevare, solazzare, reficiare, divertire, trastullare, ricreare, rallegrare l'animo, lo spirito.
sein Gemüt regieren/ im Zaum halten/ bezwingen &c. governare, regolare, raffrenare &c. il suo animo cioè le sue passioni.
sein Gemüt ermuntern/ aufmuntern/ destare, svegliare il suo animo.
werde munter mein Gemüte! destati, svegliati ò anima mia!
die Augen/ das Licht des Gemüts/ gli occhi, la luce dell'animo, della mente, dello spirito.
die Regungen/ Bewegungen &c. des Gemüts/ i movimenti, moti, le passioni dell' animo.

Gemüts-bewegung/ Gemüts-regung/ f. idem.
Gemüts-bildung/ f. Imaginatione, Facoltà imaginativa, it. Idea della ò fatta nella mente.
Gemüts-blindheit/ f. Cecità della mente ò mentale.
Gemüts-gebet/ n. Oratione mentale.
Ge-müts-erquickung/ f. Sollievo, Ricreatione, Solazzo dell'animo, dello spirito. V. Geist.
Gemüts-kräffte ò Gemüts-stärcke/ Facoltà, Virtù, Potenze dell'animo.
Gemüts-ruhe/ f. Quiete, Riposo dell'animo.
Gemüts-trieb/ m. Instinto dell'animo.

Verba Composita.

An-muten/ zu-muten/ Presumere.

§ einem etwas anmuten &c. presumere qualche cosa di uno crederlone capace, intelligente, it. credere, presupporre che uno sia di tal ò tal humore ò inclinatione.
einer Jungfer Unzucht anmuten/ zumuten/ richiedere, sollecitare, tentare una donzella di lascivia presumendola ò credendola lasciva &c.
man soll einem solchen Manne solche Unthat nicht zumuten/ tal sceleraggine non si hà da presumere d'un tanto huomo, egli non n'è capace, ella non cade in lui.
man mutet keinem Sterbenden zu/ daß er lüge/ non si presume già ch' un moribondo dica bugia.

An-ge-mutet / zu-ge-mutet/ Presonto, Creduto tale.

§ einem Unzucht/ [illegible] &c. zugemutet [illegible] esser sollicitato, tentat[illegible] di tradimento &c.

An-mutung/ Zu-mutung/ f. Presontione &c.

An-mutung/ Affetto, Affettione. V. Lieb. Affect.

§ innerliche Anmutung/ affetto, atto d'amore, interno.
inbrünstige Anmutungen der Liebe GOTTES / affetti, atti interni, cordiali dell'amor di Dio &c.
eine [innerliche] Anmutung der Buß/ der Demut &c. atto (interno) di contritione, di humiltà &c.

kleine/ geringe Anmutung/ affettuccio.
was in innerlicher Anmutung bestehet/ affettivo.
An-mutig ꝛc. V. supra Mut. Mutig ꝛc.
Ver-muten/ Credere, Stimare, Presumere, it. Congetturare V. Mutmassen. Schätzen. Meinen ꝛc.
§ etwas vermuten/ credere, imaginarsi, stimare, essere, o essere probabile qualche cosa.
etwas von jemand vermuten/ credere, it. presumere qualche cosa di uno V. Zumuten.
man vermutet ihn schon wieder zu Hause/ oder man vermutet/ daß er schon wieder zu Hause seye/ si lo crede, presume già ritornato, ò si crede che sia &c.
es ist zu vermuten/ daß ꝛc. egli è da credere &c. che &c.
es ist nicht zu vermuten/ non è da credere, non è da presumere tal cosa.
unserem Vermuthen nach/ a nostro credere, parere &c.
wir vermuten ihn heut nicht/ noi non lo attendiamo hoggi, non crediamo, stimiamo che verrà, arriverà, capitarà &c hoggi. V. Erwarten.
Ver-mutet/ Creduto, Presonto &c.
§ es wird von einem Sterbenden nicht vermutet/ daß er lüge/ non si presume già ch' un moribondo menta.
er wird heut allhier vermutet/ si crede, si stima come per certo che sarà qui hoggi, se lo aspetta, attende hoggi.
das hätten wir nicht vermutet / das hätte kein Mensch vermutet/ questo non si sarebbe creduto, nissuno havrebbe creduto questo (tal cosa.)
Un-vermutet/ Inaspettato, Insperato, Senza esser aspettato.
§ unvermutet kommen/ venir'inaspettato, all' improviso.
ein unvermutetes Glück ꝛc. una fortuna insperata &c.
Ver-mutlich/ Adj. Credibilmente vero, Apparente, Probabile, it. Forse, Verisimile.
§ die heut vermutliche Ankunfft des Herrn/ il presonto arrivo del signor tale.
vermutlich komt er noch heut wieder/ forse, probabilmente ritorna hoggi.
es ist vermutlich/ daß ein Sterbender die Warheit rede; und es ist nicht vermutlich/ daß er mit Lügen umgehe/ egli è credibile (probabile) da presumere ch' un moribondo dica la verità; ed egli non è probabile, verisimile, da presumere che dica menzogne.
eine auf ihren vermutlichen Reichthum ꝛc. heyrahten/ sposare una presupponendola, credendola, stimandola, presumendola ricca. V. Vermeint. Meinen.
Un-vermutlich / Ciò che non è da sperare nè da credere, nè da presumere secondo ogni apparenza.
§ ein solches Glück ist für eine geringe Person/ wie er/ fast unvermutlich/ una tal fortuna non può probabilmente sperare un'huomo di si bassa conditione.
ein unvermutlicher Zufall/ un caso non dabile, un incontro che non è probabile che venga mai. V. Unverhofft.
Ver-mutung/ f. Credenza, Speranza, Presontione &c. V. Hoffnung.
§ das wäre jedermans Vermutung o Vermuten/ così sperava, credeva ogniuno.

Mutter/ f. Mütter/ plur. [si dice fatto ò corrotto dall' antichissima voce celtica am/ governo, ufficio, da cui poi è nato Amme/ Mamme e Mumme/ allevatrice, educatrice e governatrice di fanciulli, e finalmente Moeder/ Moer/ Mutter] Madre, Mamma, Genitrice. Lat. Mater.
§ die Mutter der Lebendigen/ la madre de' viventi.
zur Mutter/ zur Kindsmutter werden/ diventar madre, partorire.
die Mutter GOttes/ la madre (genitrice) di Dio, Deipara.
die heilige Mutter/ die Kirche/ la santa madre Chiesa.
unser aller Mutter/ die Erde/ la gran madre antica.
meine Mutter/ mia madre (antic. madremma.)
liebe Mutter/ cara madre, madre cara.
von einer Mutter geboren worden seyn/ esser d'una madre, d'un corpo, esser collattaneo.
die Mutter zum Kinde/ la madre del bambino.
eine zur Mutter haben/ haver una per madre.
die Mutter mit samt den Jungen/ la madre coi figliuoli o coi piccoli, piccinini.
die Mutter und Tochter seynd beyde nichts nutz/ la madre e la figlia sono d'una medesima buccia.
die rechte / leibliche/ leibhafftige Mutter/ la vera madre, madre uterina, it. tutto rassomigliante alla madre.
der Mutter nacharten/ nachschlagen/ madreggiare, Ved. Mutter-arten. Muttern.
von der Mutter her verwandt/ parente per via di donne.
Alt-mutter / Groß-mutter / avola, nonna.
Bär-mutter/ Mutter/ madre cioè utero, matrice.
das Aufsteigen ꝛc. der Mutter/ il mal di madre, suffocatione della madrice, la passione histerica.
sie leidet an der Mutter / ella patisce di mal di madre ò di madrone.
Closter-mutter/ madre superiore, priora, ò badessa.
Essig-mutter / die Mutter von Essig/ madre, cioè panno d' aceto. V. Modder.
Groß-mutter/ V. Altmutter. [der.
Ober-groß-mutter/ bisavola.
Haus-mutter/ madre di famiglia.
sie ist eine gute Hausmutter / ella à buona madre di famiglia, buona massaia, economa, risparmiatrice.
Hochzeit - mutter / Ehren-mutter/ Mutter der Hochzeit / madre dell' anello, madre d'honore.
Hunds-mutter/ cagna che latta. it. femina che ama e accarezza troppo i cani.
Kinder-mutter: sie ist eine gute Kindermutter/ ella è una buona madre da figli, cioè feconda, it. i di lei parti sono facili spessi e perfetti.
Kinds-mutter/ V. Mutter werden.
Kost-mutter / madre-hostessa, madre hospita.
Lands-mutter/ madre del paese, cioe prencipessa regnante benigna, clemente a' sudditi.
Pfleg-mutter/ madre governatrice.
Perlen-mutter/ madre-perla, madriperla, nacara.
Raben-mutter/ madre corbina, cioe femina che getta ò che abbandona la sua creatura.
Säu-mutter/ Schweins-mutter/ scrofa, troia, porca fattrice.
Säug-mutter/ madre che latta, it. balia, allattatrice.
Schaf-mutter/ Mutter-schaf/ madre pecora.
Schwieger-mutter/ suocera, madre della moglie.
Spital-mutter/ madre dello spedale, spedaliera.
Stief-mutter/ Halb-mutter / madrigna, matrigna, madregna, madrastra.
Waisen-mutter/ Fündel-mutter/ madre de gli orfanelli, cioe governatrice della casa di essi.
Wehe-mutter / levatrice, mammana, commare, madrina.
Wein-mutter / madre cioe feccia di vino. V. Modder.
Zeuge-mutter/ madre allevatrice ò educatrice.
Mutter-allein/ Solo solo, Solo soletto, Tutto solo, Solitario.

§ Mut-

§ Mutter-allein an einem Ort seyn/ Mutter-allein leben ꝛc. essere, vivere &c. tutto solo in un luogo; non esserti anima nata che lui solo.

Mutter-art/f. Mutter-sinn/m. Natura, Genio della madre.

Mutter-arten/ Madreggiare, Haver, Tener della madre. V. Muttern.

Mutter-ast/ m. Ramo madornale (maestro.)

Mutter-balsam/m. Balsamo, Essenza per il mal di madre.

Mutter-beschwerung ꝛc. V. Mutterwehe ꝛc.

Mutter-bruder/m. Zio materno.

Mutter-brust/f. Petto, Mammella di propria madre.

Mutter-flecken/ m. Mutter-mal/n. Neo (Nevo) materno, Segnata, Voglia di donna gravida.

§ der Frucht ein Muttermal anhencken/ far la segnata.

Mutter-geschlecht/ n. Mutter-lini/ Famiglia, Stirpe, Casata, Linea materna, Lignaggio materno.

Mutter-gut/ Mutter-erb/ Mutter-theil/n. Beni materni, Heredità, Portione materna.

Mutter-hertz/ n. Cuore materno ò di madre.

§ ein Mutter-hertz gegen jemand erzeigen / dimostrare cuor di madre verso d'uno.

das Mutterhertz läst sich nicht bergen/ das Mutterhertz leugt nicht/ cuor materno non si può nascondere; egli non mente.

Mutter-kalb/n. Vitella di latte.

Mutter-kind/ n. Figlio di madre, cioè Huomo nato. V. Muttermensch.

§ das hat manch Mutterkind erfahren müssen/ à molti molti conveane provarlo e haverne l'esperienza.

Mutter-kraut/Metter-kraut/n. Matricaria, Vulvaria, Herba matricale.

Mutter-kuß/m. Bacio di madre.

Mutter-last/f. Carico, Carica, Incombenza di madre.

Mutter-liebe/f. Amor, Affetto materno.

Mutter-los/ Adj. Privo, Orbo di madre, Senza madre.

§ ein mutterloses Kind / un figliuol orfano, un orfanello.

Mutterlos werden / diventar orfano. perdere la madre.

Mutter-leib/ m. Corpo, Utero, Ventre, Seno materno.

§ der Jungfräuliche Mutterleib Mariä/ il seno, chiostro virginale di Maria.

wie er von Mutterleib kommen ist/ come usci dal corpo di sua madre, come forti dalle mani della natura.

er ist von Mutterleib blind/ lahm ꝛc. egli è zoppo (stropiato) cieco &c. dal ventre di sua madre, zoppo-nato, cieco-nato &c.

Mutter-mensch/n. Huomo nato di donna. Anima nata.

§ es war kein Muttermensch im Hause/ non vi era anima nata (viva) in casa.

Mutter-milch/f. Latte materno ò di propria madre.

§ ein Kind mit seiner Muttermilch nehren/ allattare, allevare un bambino col latte di sua madre.

eine Tugend / Laster ꝛc. mit der Muttermilch eingesogen haben / haver imbevuto una virtù, un vitio col latte materno.

Mutter-mörder ꝛc. m. Matricida. V. Morden.

Mutter-nacket/Adj. & Adv. Nudo-nato, Ignudo-nato.

§ Mutternacket da stehen ꝛc. star là &c. nudo nato, nudo nudo, tutto nudo, V. Nacket.

sich Mutternacket ausziehen/spogliarsi nudo-nato.

Mutter-pfenning/m. Danaro materno cioè Danari che le madri danno a'figliuoli segretamente. V. Milchpfenning.

Mutter-pferd/ f. Cavalla da razza, Giumenta.

Mutter-schmertz ꝛc. V. Mutterwehe ꝛc.

Mutter-schos/ Seno, Grembo materno.

Mutter-schwein/ n. Troia, Scrofa, Porca.

Mutter-schwester/f. Zia materna.

Mutter-segen/ Mutter-wunsch/ m. Benedittione materna.

Mutter-söhnlein/n. Mammolo, Mignone, Mammolino, Cucco della mamma. Lat. albæ gallinæ filius

Mutter-sprach/f. Lingua materna, natia, naturale, vernacola, Linguaggio, idioma volgare, materno. V. Landsprach.

§ in seiner Muttersprach reden/ parlar in lingua, in linguaggio suo naturale.

in seine Muttersprach übersetzen/tradurre in (lingua) volgare.

einer der nur seine Muttersprach redet/ idiota.

Mutter-stück/ n. Atto, Attione, Impresa di ò da madre.

Mutter-vatter/m. Avo, Avolo materno.

Mutter-wasser/n. Acqua della matrice ò matricale.

Mutter-wehe/m. Mutter-schmertz/m Mutter-kranckheit / Mutter-beschwerung/ f. Mal di madre ò di Madrone, Madrosa, Passione histerica.

Mütterlein/n. Madricciuola, Madrina.

§ ein altes Mütterlein/ una madricciuola, la vecchia, una vecchiarella.

das Mütterlein in einer Schraube oder Presse/ madre-vite.

Mütterlich/Adj. Materno, Di madre.

§ die mütterliche Liebe/Sorge ꝛc. amor materno, cura &c. materna.

ein mütterlich Hertz bezeugen/ dimostrare un cuore materno.

von mütterlicher Seite / von mütterlicher Lini/ dal canto materno, dalla linea materna, per via di donne.

es mütterlich mit jemand meinen/ mütterlich lieben ꝛc. haver, nudrir un affetto materno verso di uno.

mein Mütterliches / il mio materno cioè i beni materni, heredità materna, ciò che mi viene, tocca, conviene dal canto della madre.

Mutterschafft/f. Maternità.

Muttern/ müttern/ Madreggiare, Esser somigliante alla madre, haver il genio, il naturale, it. la ciera di essa.

§ er [sie] muttert gantz/ egli (ella) madreggia tutto quanto (tutta quanta.)

Mut-will ꝛc. V. Mut. Wollen. Wille ꝛc.

Mutz ꝛc. Mütze ꝛc. V. seq.

Mutz.

Mutzen/ Verb. Mozzare, Smozzare, Smussare, Troncare, Cortare, Tarpare, Rintuzzare. Lat. Mutilare. V. Stutzen. Kürtzen.

§ die Bäume/ den Buchs/ die Spallier ꝛc. mutzen/ die Gipfel abmutzen/ mozzar gli alberi, smozzarli; smozzar'e cimar il busso, le spalliere &c.

einem Pferd die Ohren/ einem Hund den Schwantz ꝛc. mutzen/abmutzen/ mozzare le orecchie ad un cavallo, mozzare la coda ad un cane.

Ge-mutzet / ab-ge-mutzt / Mozzato (Mozzo) Troncato (Tronco.)

Mutz-obr/m. Cortaldo, Curtaldo, Caval-bertone. *V.* Stutz-obr. it. Mutz.

Mutzen/ Motzen/ m. [Voce sueva e palatina] Vesta (mozza) e che non và al più che fin'al ginocchio. Casacca, Giust' à corpo. *V.* Wamba.

§ ein sammeter/seidener rc. Mutzen/ una casacca di velluto, di seta &c.

den Mutzen zu Pfande lassen müssen/ dover' impegnar la casacca, la giornea, la giubba, il giubbone.

einem den Mutzen ausziehen/ cavar' il giubbone ad uno.

ein alter/zerrissener Mutzen/ una giubbâ stracciata, vecchia.

Mutz/ m. f. Cane senza coda, Can mozzo, met. Mozza cioè una Sgualdrina, Bagascia, Puttanaccia. *V.* Metz.

§ ein Kriegers-mutz/ bagascia, mozza da soldato.

ein Schand-/Ertz-/ Stral-mutz / arci puttanissima puttana, sgualdrinaccia da cani, cantonitra, berghinella, smugne-reggimenti. V. Hur.

eine Kluncker-mutz / bagascia sporca, merdosa, pillaccherosa s.v.

*Mutz, Mützlein ò Mützgen/ Mona, Monina, Motta ò Potta, Pottarella.

Mütze/ f. Cuffia, Scuffia, Beretta, Berretta corta fin'all'orecchie, it. Ogni altra. *V.* Kappe. Haube. Schlappe.

§ eine Mütze aufhaben/aufsetzen/ portare, mettere la beretta ò mozzetta in testa.

eine rauche Mütze/bunte Mütze/Beltz-ò Beltz-mütze/ cuffia, cuffione, berrettone di pelliccia, di pelle o foderato di pelli.

grosse Mütze/ berrettone, cuffiotto, sculfiotto.

Bischoffs-mütze/ mitria, mitra, infula, infola da vescovo.

Doctor-mütze/ beretta dottorale.

Feder-mütze/ bonnetto, cappellina di (a) pennacchi.

Fuhrmanns-mütze/ beretta di cuoio da carrettone ò vettarino.

Jesuiter-mütze/ beretta quadra ò quadrata.

Manns-mütze/ beretta da huomo.

eine Mannsmütze ist mehr wehrt als 100. Weibermützen/ una beretta val più che cento cuffie.

Nacht-mütze/ Schlaf-mütze / cuffia, da notte.

Pfaffen-mütze/ beretta da prete, it. specie di fortificatione così detta.

Polnische/ Ungarische Mütze / beretta (con mostre di pelliccia) alla polacca, alla ongaresca &c.

Schiffmütze/Schiffleutsmütze/ beretta barcuta o fatta in forma di barca.

Schiffer-mütze/ beretta pelosa da marinaro, pappafico. Gall. tapebord.

Spitz-mütze/ beretta à punta ò puntata, it. cuffia da merli.

Teller-mütze / beretta à tondo come portano gli ebrei; it. ministri luterani.

Vehe-mütze/Marder-mütze/ cuffione, scuffione, scuffiotto di vaio ò vario.

Weiber-mütze/ Frauen-mütze/ cuffia, cuffione, scuffione da donna.

Zieh-oder Treck-mütze/Weiber-schlafmütze/ cuffia, scuffia da tela da donna massime per la notte.

Mützlein/Mützgen/n. Berettino, Berettina, Cuffietta.

§ ein seidenes Mützlein unter dem Hut tragen/ portar un berettino di seta sotto 'l cappello.

Cardinal-mützlein/ mozzetta da cardinale.

Cordomanes/lederes Mützlein/ berriuola, berettino di cordouano; calotta, calottina.

Kinder-mützlein/ cuffietta, scuffietta da bambino.

Mutzen rc. *V.* Maulen rc.

Mutzen/Verb. poc' usit. mà non già il

Verb. Compos.

Auf-mutzen/ Adornare, Addobbare, Abbigliare, Affettare, Raffazzonare, Vistoseggiare &c.

§ eine Wahre mutzen ò aufmutzen/ abbellire, vistoseggiare, adornare, rifare, raffazzonare, render vistosa e bella la robba per venderla più caro.

sich stattlich aufmutzen/ abbigliarsi, addobbarsi, lisciarsi, acconciarsi, strebbiarsi, affettarsi. V. Butzen.

eine Sache/Rede rc. schön aufmutzen/ adornare, rivestire, abbellire una cosa un discorso.

ein Laster/eine Tugend/eine Geschicht/ eines Lob rc. zierlich aufmutzen/ esaggerare, amplificare un delitto, una virtù, un historia, le lodi di uno &c. vistoseggiar' à adornarla, abellirla con figure e amplificationi.

Auf-mutzen/Rinfacciare, Rimproverare. *V.* Vorrucken. Vorwerffen.

Auf-ge-mutzt/ Adornato (Adorno) Abbigliato, Addobbato, it. Esaggerato &c.

§ sie hat sich trefflich aufgemutzt/ ella s'è abbigliata, affettata, acconciata, addobbata da prencipessa.

eine zum Schein aufgemutzte Wahre/ robba raffazzonata, mangonizzata, rifatta, rigrattata (rigattata.)

ein aufgemutztes Pferd rc. un cavallo &c. rifatto, ripalciuto.

ein wieder aufgemutzter Bauer/ un villano rivestito, ricoperto &c.

aufgemutzte Reden rc. dicori &c. esaggerati, figurati, metaforici. V. Verblümt.

Unaufgemutzt/ Non esaggerato, Senza esageratione.

Auf-mutzer/Abbigliatore, Acconciatore, it. Esaggeratore.

Auf-mutzung/ f. Abbigliamento, it. Raffazzonamento, Esaggeratione.

Auf-mutz/ m. Abbigliamenti, Smancerie, Affetti, Ornamenti. *V.* Aufbutz.

§ ein frantzösischer Aufmutz/ un' acconciatura, abbigliatura, affettatura alla francese.

ein frantzösischer Aufmutz auf dem Kopf/eine Fontange / acconciatura, accuffiatura torreggiante alla francese.

N.

Nab.

NAb/ Nabe / f. Fusto, Barile, Bossolo, Zocco, Spraggia di ruota. Lat. Modiolus. Orbile.

Nabe-loch/ n. Foro ò Vano di esso.

Nabel-ring/ m. Cerchio di ferro attorno di esso.

Nabel/ m. Ombelico, Umbelico, contr. Belico e Bellico.

§ der Nabel ist ihm ausgetretten / hat sich aufgehoben/ gli è uscito e bellico.

etwas auf den Nabel schmieren/ ugnere qualche balsamo su'l belico, confortare, corroborare il basso ventre con quel mezo.

man suchet gemeiniglich nur das/ was dem Schnabel und dem Nabel wol thut/ l'huomo naturale non cerca che ciò che dà piacere al bello ed al bellico cioè alla bocca e al vente.

Nabel-band/ n. Benda, Fascia ombilicare.

Nabel-bruch/ m. Hernia, Rottura ombilicare; Slogamento del bellico.

Nabel-darm/ m. Budello beliconchio ò Beliconchio.

§ den Nabeldarm binden/ abschneiden/ legare, fasciare, tagliare il beliconchio. V. Nabeln.

Nabel-kraut/ m. Bellico di venere (herba.)

Nabel-sälblein / n. Ungvento da ugnere il belico.

Nabel-schmertz/ m. Nabel-wehe/ n. Dolore del belico ò ombelicare.

Nabelicht/ Adj. Ciò che hà umbelico, Umbilicato.

§ großnabelicht/ langnabelicht/ ciò che hà il belico grosso, eminente, lungo, pendente ò pendulo.

Nabelen/ Verb. Formare il belico, it. Fasciare, Legare il beliconchio ad un bambino.

§ ein Kind nabeln/ idem.

Ge-nabelt/ A chi si è fasciato il belico.

Un-ge-nabelt/ Senza fasciare il belico.

Näber &c. *V.* Neber &c.

Nach.

Nach/ Prepos. reg. Dat. it. Gen. di Pronom. Ved. Gramm. 12. p. 927. Dopo ò Dopò, it. Appresso. Gall. aprés. Lat. Post.

§ nach mir/ nach ihm &c. dopo di me, dopo di lui.

nach dreyen Tagen/ dopò (in capo di) trè giorni, frà trè giorni.

nach etlichen Tagen/ dopo alcuni giorni.

nach etlichen Jahren / dopo alcuni anni.

nach kurtzen Tagen/ dopo pochi di (giorni.)

nach der That / dopo il fatto, dopo fatto.

nach der That verstehet auch ein Narr den Rhat/ dopo il fatto può consigliare ogni matto.

nach der Predigt &c. dopo la predica ò finita la predica &c.

nach dem Essen &c. dopo desinare, dopo pranso, dopo haver desinato &c.

einer nach dem andern/ l' uno dopo ò dietro l'altro.

nach dem Tod/ dopo, appresso la morte.

nach den Feyertagen / dopo le feste, passate le feste.

nach 14. Tagen übergaben sie sich/ passati, andati quindici dì; in capo di quindici giorni si resero.

im Jahr 1700. nach Christi Geburt/ nell'Anno mille sette cento, dopo la nascita di Cristo.

nach ihm hab ich keinen bessern gefunden / dopo lui non hò trovato migliore.

nach dem/ dopo che.

nachdem ich ihn gesehen hatte / dopo che io lo hebbi veduto. V. infra plura.

nach diesem/ dopo a questo, dopo queste cose. V. infra plura.

darnach/ adv. dopoi, dapoi.

komt darnach wieder/ ritornate dopoi. V Hernach.

kurtz darnach/ poco, un poco, poco tempo dopoi.

8. Tage darnach/ di là à otto giorni.

Nach/ Adv. Dopoi. *V.* Hernach.

§ wie vor so nach/ come avanti così dopoi.

nach und nach/ poc'a poco, piano.

nach und nach gehet man auch weit/ pian piano si và lontano. V. Allgemach.

nach einander/ uno dopo ò dietro l'altro. V. Nach.

zwey- &c. mahl nach einander / due volte l'una dietro l'altra.

2. Schüsse/ 2. &c. Knälle nacheinander/ due tiri, due scoppi &c. l' uno dietro l'altro.

3. Tage nach einander/ trè dì di lungo.

ich will euch erzehlen/ wie es mir nach einander gangen ist/ io vi narrarò la serie della mia fortuna.

Nach/ Prepos. A, Verso, Alla volta, Per, Dietro Dopo. *V.* Gen &c.

§ nach Rom/ nach Paris &c. reisen/ andare, viaggiare à Roma, à Parigi, incaminarsi, volgersi, versi ò alla volta di Roma &c.

nach Engelland / nach Franckreich gehen/ andar' in Inghilterra, in Francia &c.

nach Hauß gehen/ andare, andarsene à casa, verso, alla volta di casa.

nach Hof gehen/ andar', portarsi à (alla) corte in corte.

das Pferd nach der Stadt zuwenden/ volger' il cavallo verso la città

sich nach Westen wenden / voltarsi al Settentrione ò alla tramontana.

sich nach Holland &c. einschiffen/ imbarcarsi per Olanda &c.

einen Currier nach Italien schicken/ spedire, inviar' un corriere per Italia &c.

nach etwas gehen / andar per qualche cosa.

nach Hasen &c. gehen/ andare alla caccia, ò à cacciare alle lepi &c.

einem nach dem Leben stellen/ stehen/ insidiare, machinare, attentare sopra la vita di uno; procurare di ammazzarlo.

nach etwas schiessen / werffen/ zielen/ tirare, gettare, mirare ò à dietro qual-

che cosa, toglierla in mira collo schioppo, colla pietra &c.
nach etwas trachten/ aspirare, tendere à qualche cosa. V. Trachten.
nach etwas verlangen/ seuffzen/ sich sehnen rc. desiderare, sospirare, agognare una cosa, sospirare dietro ò dopo una cosa, appetirla, concupirla
nach etwas fragen/ domandare (dopo) qualche cosa; informarsene, ricercarne.
nach einem fragen/ domandare uno, ò una persona, cercare di uno.
nach wem fraget ihr? chi domandate, chi volete?
nichts nach etwas fragen/ non curarsi punto di una cosa, non farne caso, contostima. V. Fragen.
nach etwas riechen/ stincken/ sentire, puzzare (putire) (haver' odore, puzzore) di qualche cosa.
es riecht/stinckt nach N. egli sente, pute (puzza) sà di N. egli ne viene di N.
darnach/ relat. V. Gram. in 12,942, &c.
man muß darnach gehen/ bisogna andarci, ci vuole farci, spenderci passi.
er fragt nichts darnach/ egli non sene cura.
es riecht darnach/ sene sente l'odore.
sich darnach halten: er hält sich nicht darnach/ daß ich rc. i suoi portamenti non sono tali, che &c.
nicht darnach thun: er thut nicht darnach/ le di lui operationi non visi conformano, i suoi fatti non vici sono conformi.
§ nach etwas sehen/ vedere qualche cosa.
einem [illegible] Kopf/nach den Händen [illegible] / guardar la testa, le mani &c. ad uno, voler vedere ciò che ci è.
Nach/ Præp. postpos. A, Dietro.
der Nasen nachgehen/ andar dietro al suo naso.
den Weibern nachlauffen/ correr dietro all' femine.
mir nach! sagt Christus/ dietro à me! dice Cristo.
Hinden-nach/ Dietro, In traccia. V. Hinden-nach.
§ einem hinden nachtretten rc. andar, caminare in dietro in traccia ad uno.
erst hinden / hinten nach kommen rc. venire, seguir &c. dietro ò indietro.
das Beste [das Schlimste] kömt erst hinden nach/ il migliore (il peggio) vien dietro.
immer nach: folgt ihr ihm immer nach/ pure dietro: andategli &c. pur dietro.
weiter nach/ più oltre (in dietro)
Nach/ [Præpol. ò postpol.] Secondo, Giusta, A, Conforme, Conformemente.
§ nach den Gesetzen ò den Gesetzen nach leben/ vivere secondo &c. le, vivere conformemente alle leggi ò a gli statuti.
nach eurer guten Gelegenheit/ à vostro bell' agio, à vostro commodo; adagio.
nach seiner Weise/ nach seinem Vergnügen leben rc. vivere &c. à suo modo, à suo piacimento, à suo gusto &c.
nach der Meinung Platonis/ secondo (la sentenza di) Platone.
nach meiner Meinung/ meinem Beduncken nach/ secondo il mio parere, secondo (secundum) me, a mio vedere.
nach dem Gebrauch dieses Lands/ secondo (all') uso (usanza) stile del paese (secondo quà.)
nach meiner Gewonheit/ conforme al mio solito, al mio consueto.
nach Wunsch/ nach Lust/ nach Hertzenswunsch/ à piacere, à tutto piacere, à diletto, à contento, à tutta sodisfattione. V. Wunsch.
nach Hunger essen/ mangiare secondo la fame, cioè nè più nè meno.
nach Durst trincken/ bere quanto che richiede la sete che l'huomo hà.
er ist gantz nach seines Herrn Kopf/ egli è fatto, finto, formato, impastato tutto quanto al senno, all' humore, al genio del suo padrone.
ein Ding nach dem Modell oder Original machen/ fare, ritrarre disegnare una cosa conforme, secondo, giusta 'l suo originale, prototipo ò primo disegno.
etwas nach dem Gesicht/ nach dem Gewicht rc. kauffen/ comprar' una cosa à occhio (à vista) à peso.
nach der Natur gemahlet/ dipinto, ritratto al naturale, dopo natura.
nach der Schrifft/ secondo le scritture. V. Laut.
nachdem. V. Nach Ordnung.
nach Gestalt der Sachen/ secondo lo stato delle cose.
wie lang wird er ausbleiben? R. nach dem daß es komt/ quanti giorni resterà fuori? R. secondo
nach meinem Willen/ secondo la mia volontà, à mio talento.
nach Vermögen/ à mio (giusta il mio) potere, secondo che potrò &c.
nach GOTTES Willen/ se Dio vuole.
Nach- in Compos. prepos. con un Nome Subst., come ho detto di sopra. Vid. Gram. pag. 102, 103.
Nach-herbst/ Post-autonno.
Nach-hochzeit/ f. Pos-nozze, cioè seconda festa di nozze. Gall. le lendemain des noces.
Nach-malzeit/ f. Seconda tavola.
Nach-mittag/ m. Dopo-pranso.
Nach-mittag-zeit/ idem.
Nach-reue/ f. Pentimento sero e dopo il fatto.
§ Nach-reue ist Weiber- oder Narrenreue/ pentimento dopo 'l fatto, è pentimento da femina ò da matto.
Nach-richter/ m. Essecutore della giustitia, Carnefice, Boia.
Nach-sommer/ m. Post-està.
Nach-steuer/ f. Pos-tributo.
Nach-tisch/ Nach-essen/ m. Seconda mensa, it. Secondo servitio, it. Pospasto.
Nach-troppen/ Retro-guardia.
Nach-trunck/ m. Pos-bere; secondo bere.
Nach-wehe/ n. Pos-dolore.
Nach-welt/ f. Pos-mondo cioè Posterità.
Nach-wind/ m. Vento in poppa; Vento secondo.
Nach-winter/ m. Post-inverno.
e simili in gran numero, massime verbali, come Nach-lese/ Nach-fahrt/ Nach-klang/ Nach-ruhm rc. i quali si vedrà a' detti loro Verbi proprii.
Nach- Particol. componente separabile d'una gran quantità di Verbi semplici o radicali significanti Seguimento, Proseguimento, it. Posterità o Posteriorità, it. Imitatione &c. come hò detto di sopra nella Grammatica pag. 191. per essempio:
Nach-äffen rc. V. Aff rc.
Nach-arbeiten rc. V. Arbeiten rc.
Nach-arten rc. V. Nahe rc.
Nachbar/ Nachbaur/ Nachber/ Subst. m. Nachbarn/ plur. [voce composta mà corrotta dall' Adv. nahe/ vicino e bauen/ fabricare, edificare, quasi Nahe-bauer/ chi fabrica ò ha fabricata la casa vicina ò nella vicinanza; onde, à Cologna (mia patria) si dice se ben corrottamente Naber] Vicino, Prossimano, Cohabitante.
§ ein naher/ guter Nachbar ist besser denn ein weiter Freund/ meglio è un prossimo vicino ch'un lontano cugino.
ein guter/ getreuer/ freundlicher/ dienstbaffter rc. Nachbar/ un vicino buono, fedele, amorevole, servente, ufficioso.
eines sein Nachbar seyn/ jemand zum Nachbarn haben/ esser vicino ad uno, star' in vicinanza di uno.

guten Tag Hr. Nachbar! buon giorno (di) Signor, mio vicino!

Frau Nachbarin [Nachbarsche] signora mia vicina!

Freunde und Nachbarn/ parenti (amici) e vicini.

er ist mein nechster Nachbar / ich bin Nachbar mit ihm/ egli è mio vicino.

keinen Maulesel / keinen Backofen/ kein tieffes Wasser noch Müle soll sich einer zum Nachbarn wünschen/ nè mulo, nè mulino, nè fiume nè forno per vicino.

eines sein Nachbar werden/ farsi vicino ad uno.

ein böser/ zancksüchtiger / auffetziger/ feindseliger &c. Nachbar [ein Unnachbar] un vicino cattivo, bisbigante, invidioso, disgratiato, dismorevole &c.

Gassen-nachbar/ vicino di contrada, di piazza o di stanza.

Kirchen-nachbar/ vicino in chiesa.

Sauf-/Freß-/Spiel-&c.-nachbar/ vicino al boccale, al piatto, al tavoliere &c.

sich wol/verträglich &c. mit den Nachbarn halten/ vivere, stare in buona concordia, unione, intelligenza co' vicini.

Nachbar (Gräntz nachbar) Vicino, Convicino di frontiera.

§ der Frantzos ist ein schlimmer Nachbar/ il francese è un cattivo, tristo vicino.

die Fürsten und Herren ligen immer im Streit mit ihren Nachbarn/ li gran Signori stanno in continoue, eterne, interminabili contese co' loro convicini.

Nachbar-mal/n. Convitto, Regale, Stravizzo, Gozzoviglia che fanno talvolta trà di loro i vicini.

Nachbarlich/Adj. & Adv. Vicinale, Da vicino.

§ ein nachbarlicher Freund / un amico e vicino carissimo, fedele.

jemand alle nachbarliche Freundschafft/ allen nachbarlichen Beystand leisten/ far, prestar, dimostrar' ad uno tutti gli ufficii dovutisi ad un buon vicino ò da farsi trà vicini.

sich nachbarlich [freund-nachbarlich] mit einem verhalten/ portarsi, comportarsi da buon vicino con altrui.

Un nachbarlich/Non da vicino.

§ sich unnachbarlich halten/ portarsi da vicino disamorevole.

Nachbarschafft/ f. Vicinanza, it. Vicinato.

§ aus Freund- und Nachbarschafft / per amicitia, ed in rispetto (riguardo) del la vicinanza.

gute Nachbarschafft pflegen [halten] conservare, mantenere, prestar l'uno all'altro i convenevoli di buon vicino.

böse &c. Nachbarschafft ò böse Nachbarn haben/ haver cattiva, ria vicinanza, trovarsi, stare in un vicinato ribaldo.

gute/ehrbare Nachbarschafft ist hierum/ ci è qui attorno buona e honorata vicinanza.

die gantze Nachbarschafft kame in Aufruhr/ tutta la vicinanza, tutt'il vicinato si levò à romore.

die gantze Nachbarschafft weiß darvon/ beklagt sich drüber/ ne sà tutto il vicinato, tutta la vicinanza sene lamenta, ne mormora.

irgendwo zu einem in die Nachbarschafft ziehen/ andar'a stare (à starsi, ad habitare) in un certo vicinato, in una certa contrada, convicinarsi à qualcheduno.

ich wohne in seiner Nachbarschafft/ io sto (mene stò) in sua vicinanza gli son vicino.

Nachbarn/Vicinare, Verb. sempl. inusit. mà non già il

Verb. Compos.

Be-nachbarn/ver-nachbarn/ Auvicinare, Convicinare &c.

§ sich mit einem/sich einem vernachbarn/ sich herzunachbarn / auvicinarsi con uno, convicinarsi, comprossimarsi con uno &c. V. Nachbar werden &c.

Be nachbart/ ver nachbart / Auvicinato, Convicinato.

§ jemand benachbart seyn/ esser vicino, convicino, convicinante, prossimano di uno.

benachbart wohnen/ star' auvicinato; convicinare, cohabitare.

die benachbarte Häuser &c. le case &c. vicine, contigue, convicine.

die Befreund- und Benachbarte / gli amici (parenti) e vicini.

die benachbarte Städte/ Flecken und Dörffer/ le città, i borghi, e villaggi circonvicini.

in benachbarten Städten und Flecken/ nelle città e borghi vicini, convicini, circonvicini. V. Beyligend. Angräntzend.

Nach bellen &c. *V.* Bellen &c.

Nach-betrachten &c. *V.* Betrachten &c.

Nach-bilden &c. *V.* Bilden &c.

Nach-bleiben &c. *V.* Bleiben &c.

Nach-bringen &c. *V.* Bringen &c.

Nachdem/Adv. temp. [compost' da nach e das neutrale] Dopo che, it. Da che, it. Giache. *V.* Als.

§ nachdem er zu Mittag gespeiset hatte/ gieng er &c. dopo che hebbe pransato (dopo haver pransato) egli andò &c.

nachdem er dieses gehört hatte/ dopo che hebbe udito questo, dopo haver udito questo ò udito questo, V Gram. tosc. Edit. ult. pag. 166. & 366.

nachdem ich alles wol überleget habe/ befinde ich/ daß &c. dopo haver ben ponderato (scandagliato) il tutto, trovo che &c.

das ist noch nicht geschehen/ nachdem ich hier bin/ questo non è occorso da che, ò dapoi che io sono qua.

ich will gantz mit Frieden sterben/ nachdem ich dein Angesicht wieder gesehen/ io vo morire contento poiche (giache) ho veduto la tua faccia. Gen. 46. 30. V Sintemal.

nachdem dieser in mein Hauß komen/ ist kein Friede darinnen/ da che costui è entrato, ha messo il piè in casa mia, non ci è pace in essa.

diese/ nachdem sie hereinkommen/ hat nicht aufgehört meine Füsse zu küssen/ costei, da ch'è entrata, non è mai restata di baciarmi i piedi. Luc. 5. 47.

erfreue uns/ HErr/ nachdem du uns betrübet hast/ rallegraci, Signori, al pari de' giorni che tu ci hai afflitto. Ps. 90. 15.

Nachdem/ A misura, A proportione, Al pari, Secondo. *V.* Wie.

§ nachdem du arbeitest/ solt du belohnet werden/ sarai ricompensato à misura ò secondo che haverai fatigato.

man muß zehren/ nachdem einer gewinnet/ bisogna vivere (spendere) conforme che si guadagna

gib Allmosen/ nachdem dich GOTT gesegnet hat/ dà limosina e la carità secondo ch'il Signore ti haurà benedetto.

nachdem die Missethat/ soll auch die Strafe seyn/ à misura, al pari del delitto hà da esser'il castigo.

nachdem es wird seyn können/ secondo che si potrà

nachdem der Mann ist/ secondo la qualità e la conditione di ciascheduno.

Nach-dencken &c. *V.* Dencken &c.

Nach-dienen &c. *V.* Dienen &c.

Nach-diesem/Adv. temp [compost da nach e dieses neutr.] Dopo questo, Dopò queste cose. Lat. Post hæc.

§ nach diesem will ich meinen Geist ausgiessen über alles Fleisch/ dopo queste cose (dopo quei tempi) io spanderò del mio spirito sopra ogni carne. Joel 2. 28.

Nachdringen &c. *V.* Dringen &c.

Nach-drucken &c. *V.* Drucken &c.

Nache/Nachen m. Nachen/plur. [antic. anzi hoggi in Fiandra Ake, akens plur. dall'antic. aha/ ach/ acqua] Barchetta, Barca, Nacella, Batello, Burchio. V. Zille. Schelch. Kan.

§ auf [in] einem Nachen überfahren/ passare il fiume in una barca.
Nachen bey einem Seeschiff / Nachschiff/schiffo; palischelmo, palischelmo.
Ruder-nachen/ barchetta à remi. V. Bot. Schunt.
Segel-nachen/Wind-nachen/batello à vela.

Nächlein/n. Barchettina, Batellino, Burchiella.

Nach-eifern/nach-efern ꝛc. V. Eifer ꝛc.

Nach-eilen ꝛc. V. Eilen ꝛc.

Nach-einander/L'uno dopo ò dietro l'altro. V. Nach ꝛc. it. Partic. de component. separab. di molti verb. semplici; per esempio:

Nach-einander-fliegen ꝛc. V. Fliegen ꝛc.

Nach einander-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.

Nach-einander-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.

e simili, i quali si cerchi a'loro Verbi radicali e dopo i Composti nach- ꝛc.

Nach-erndten ꝛc. V. Erndten ꝛc.
Nach-essen ꝛc. V. Essen ꝛc.
Nach fahren/Nach-fahrt ꝛc. V. Fahren ꝛc.
Nach-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Nach fegen ꝛc. V. Fegen ꝛc.
Nach fliegen ꝛc. V. Fliegen ꝛc.
Nach-folgen ꝛc. V. Folgen ꝛc.
Nach-forschen ꝛc. V. Forschen ꝛc.
Nach-fragen ꝛc. V. Fragen ꝛc.
Nach-führen ꝛc. V. Führen ꝛc.
Nach füllen ꝛc. V. Füllen ꝛc.
Nach-gaffen ꝛc. V. Gaffen ꝛc.
Nach-geben ꝛc. V. Geben ꝛc.
Nach-gewinnen ꝛc. V. Gewinnen ꝛc.
Nach-giessen ꝛc. V. Giessen ꝛc.
Nach-grübeln ꝛc. V. Grübeln ꝛc.
Nach-gründen ꝛc. V. Gründen ꝛc.
Nach hauen ꝛc. V. Hauen ꝛc.
Nach-jagen ꝛc. V. Jagen ꝛc.
Nach-klettern ꝛc. V. Klettern ꝛc.
Nach-klingen / Nach-klang ꝛc. V. Klingen ꝛc.
Nach-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Nach-können ꝛc. V. Können ꝛc.
Nach-kriechen ꝛc. V. Kriechen ꝛc.
Nach-lallen ꝛc. V. Lallen ꝛc.
Nach-lassen ꝛc. V. Lassen ꝛc.
Nach-lässig ꝛc. V. Lässig ꝛc.
Nach-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Nach-lauren/nach-lauschen ꝛc. V. Lauren. Lauschen ꝛc.
Nach-leben ꝛc. V. Leben ꝛc.
Nach-lernen ꝛc. V. Lernen ꝛc.
Nach-lesen ꝛc. V. Lesen ꝛc.
Nach leuchten ꝛc. V. Leuchten ꝛc.
Nach-listen ꝛc. V. List ꝛc.
Nach-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.
Nach-mähen ꝛc. V. Mähen ꝛc.
Nach malen ꝛc. V. Malen ꝛc.

Nachmals/Adv. temp. [da nach e mal volta] Poi.

§ der Herr wird nachmals vernommen haben/ wie daß ich ꝛc. V. S. haverà poi inteso qualmente io &c.

Nach-messen ꝛc. V. Messen ꝛc.
Nach-pfeiffen ꝛc. V. Pfeiffen ꝛc.
Nach-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.
Nach-reden ꝛc. V. Reden ꝛc.
Nach-reisen ꝛc. V. Reisen ꝛc.
Nach-reiten ꝛc. V. Reiten ꝛc.
Nach-rennen ꝛc. V. Rennen ꝛc.
Nach-richt/Nachrichter ꝛc. V. Richter ꝛc.
Nach-ruffen ꝛc. V. Ruffen ꝛc.
Nach rühmen / Nach-ruhm ꝛc. V. Ruhm ꝛc.
Nach-sagen ꝛc. V. Sagen ꝛc.
Nach sammeln ꝛc. V. Sammeln ꝛc.
Nach-säubern ꝛc. V. Säubern ꝛc.
Nach-schauen ꝛc. V. Schauen ꝛc.
Nach-schicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Nach-schieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Nach-schiessen ꝛc. V. Schiessen ꝛc.
Nach-schiffen ꝛc. V. Schiffen ꝛc.
Nach-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Nach-schleichen ꝛc. V. Schleichen ꝛc.
Nach-schleppen ꝛc. V. Schleppen ꝛc.
Nach-schmeissen ꝛc. V. Schmeissen ꝛc.
Nach-schnitzen ꝛc. V. Schnitzen ꝛc.
Nach-schreiben/Nach-schrifft ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Nach-schreiten ꝛc. V. Schreiten ꝛc.
Nach-schreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Nach-schütten ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Nach-schwimmen ꝛc. V. Schwimmen ꝛc.
Nach-segeln ꝛc. V. Segeln ꝛc.
Nach-sehen/Nach-sicht ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Nach-senden ꝛc. V. Senden ꝛc.
Nach-setzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Nach-singen ꝛc. V. Singen ꝛc.
Nach-sinnen ꝛc. V. Sinnen ꝛc.
Nach-sorgen ꝛc. V. Sorgen ꝛc.
Nach-spähen ꝛc. V. Spähen ꝛc.
Nach-spielen ꝛc. V. Spielen ꝛc.
Nach-spindisiren ꝛc. V. Spindisiren ꝛc.
Nach-springen ꝛc. V. Springen ꝛc.
Nach-spüren ꝛc. V. Spüren ꝛc.
Nächst ꝛc. V. Nahe ꝛc.
Nach-stehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Nach-steigen ꝛc. V. Steigen ꝛc.
Nach-stellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Nach-sterben ꝛc. V. Sterben ꝛc.
Nach-steuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Nach-stimmen ꝛc. V. Stimmen ꝛc.
Nach-stoppeln ꝛc. V. Stoppeln ꝛc.
Nach-stossen ꝛc. V. Stossen ꝛc.
Nach-streben ꝛc. V. Streben ꝛc.
Nach-streichen ꝛc. V. Streichen ꝛc.
Nach-suchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.

Nacht.

Nacht/f. Nächte/plur. [forse da nach dopo] Notte. Lat. Nox.

§ Tag und Nacht/Nacht und Tag/giorno (di) e notte. notte e giorno.
aus Tag Nacht / und aus Nacht Tag machen/ fare di giorno notte, e di notte giorno.
Tag und Nacht arbeiten ꝛc. lavorare, faticare &c. notte e giorno, met. senza quasi cessare e senza darsi mai riposo.
drey Tage und drey Nächte/tre giorni e tre notti.
eine Nacht lang/una notte ò nottata.
gantze Nächte lang/ delle notti. nottate intiere.
des Nachts soll man schlaffen/di notte si dovrebbe dormire, la notte è destinata al riposo.
auf die Nacht aufheben/ guardare, riserbare, tener'in riserva per la notte, it. per la cena.
bey angehender Nacht/ a'l'sull'entrare della notte.
bey Nacht/ des Nachts/in der Nacht kommen ꝛc. venire di notte ò di notte tempo.
des Nachts auffstehen/ levarsi di notte.
des Nachts seynd alle Katzen schwartz/ di notte ogni gatta è nera.

bey

bey der Nacht/bey Nacht/des Nachts studiren/arbeiten 2c. studiare, fa icare &c. di notte &c. lucubrare.

was bey der Nacht erstudirt/gearbeitet worden/lucubrato.

einem bey der Nacht erscheinen / apparire ad uno di notte.

bey einer Nacht reisen 2c. viaggiare di notte,nel più profondo della notte.

die gantze Nacht/tutta la notte, la notte intiera.

die gantze Nacht ungeschlafen zubringen/ die gantze Nacht durchwachen oder aussitzen/ vegliare, vegghiare, vigilare tutta la notte, passare la notte vegghiando.

gegen Nacht / gen Nacht / um die Nacht/verso notte.

es ist schon eins gen Nacht/ egli è già venti tre hore.

um zwey 2c. in der Nacht/alle due &c. di notte,it. alle due dopo meza notte. (secondo gli orologi.)

ein Ding lang [tief] in die Nacht hinein treiben/ prolungare, tirare, distendere, stendere una faccenda ò un'opera fin'oltre meza notte.

tief in die Nacht hinein wachen/arbeiten 2c. vegghiare, faticare &c. fin'a meza notte, fin alla notte ferma, piena, chiusa.

in der Nacht/des Nachts/ di notte, di notte tempo.

in einer [eintzigen] Nacht / in (nello spatio d') una notte.

in der Nacht/ da Er verrahten ward/ in quella notte ch'egli fu tradito.

in langen Nächten/ quando le notti sono lunghe.

in kurtzen Nächten / quando le notti sono brevi.

eine gute Nacht haben / haver buona notte.

gute Nacht/mein Herr/ dem Herrn eine gute Nacht! buona notte, Signor mio, buona notte alla Signoria vostra!

einem gute Nacht sagen/dar la buona notte ad uno.

einem eine gute/ ruhige/ geruhsame Nacht wünschen ò geben/ dar', augurar, dir ad uno la buona notte ed un buon riposo.

eine gute Nacht sagen/dire buona notte,cioe dir'adio,dire: statti con Dio! ad uno,met. abbandonarlo, it. congedarsene,licentiarse.

den Studien/der Welt 2c. gute Nacht sagen/geben/dir'a Dio a gli studii,abbandonare il (valedire al) mondo; dire al mondo &c. statti (fatti) con Dio!

einem eine schlimme/ böse 2c. Nacht verursachen / dar la mala notte ad uno.

es seynd noch nicht zu Bette alle die/ so eine schlimme Nacht haben werden/ non sono ancor iti à letto tutti quei c' hanno da havere la mala notte

der Krancke hat eine schlimme/ böse Nacht gehabt/ il malato hebbe una cattiva, mala, una pessima notte.

mit der Nacht kommen/ ankommen/ die Nacht mitbringen/ venire, arrivare verso sera, al buio, al bruno, all'imbrunire della sera. V. Abend.

über Nacht: irgendwo über Nacht bleiben / übernachten / passare la notte, pernottare in un luogo,

jemand über Nacht behalten/ ritenere, alloggiare uno di notte.

über Nacht stehen/bleiben/ restare, rimanere di notte.

vor Nachts schlafen gehen/ coricarsi avanti notte, *andar' à dormire colle galline.

zu Nacht/zu Nachts essen/mangiare da notte cioe cenare, V. Nachtessen.

um halbe Nacht/verso meza notte, in sulla meza notte, V. Mitternacht.

Nacht werden/farsi notte, annottarsi.V. Nachten.

die Nacht fällt [bricht] herein/ bricht daher / si và facendo notte, (buio, bruno) V. Abend.

Nacht seyn/ es ist schon Nacht/ die Nacht ist vorhanden/esser notte,egli è già notte.

die Nacht überfället uns / la notte ci surprende, ceglie, giunge, sopragiunge.

von der Nacht überfallen werden/esser sorpreso (sopreso) sopragiunto dalla notte.

es kam die Nacht darzwischen / intervenne, s'interpose, si framezzò la notte.

die Nacht hat sie geschieden / la notte gli stacco, separò, disgiunte gli uni da gli altri.

die Zeit/wann Tag und Nacht gleich ist/ equinottio

die Zeit / wann sich Tag und Nacht scheidet/buio,bruno, crepuscolo. V. Demmerung.

die Nacht zum besten nehmen/sich der Nacht bedienen/ servirsi, prevalersi del beneficio della notte.

die Nacht dienete ihnen zur Flucht 2c. fuggirono &c. col favore, beneficio della notte.

die Nacht ist niemands Freund/la notte non è amica di nessuno.

finstere/ stockfinstere/ schwartze/ düstere/ Monn- und Stern-lose Nacht/ Stocknacht/notte oscura oscurissima nera,buia, *vestita di bruno ò di scoruccio; notte coperta,nuvola,senza luna senza stella.

eine greuliche/erschreckliche 2c. Nacht/ una notte horribile,horrenda, terribile &c.

helle Nacht/ notte chiara, lucida, luminosa, che hà del giorno; sublustre.

Monn-licht-nacht/notte di luna.

Winter-nacht/ notte d'inverno, invernale. di verno.

in Winter-nächten / nelle notti d'inverno.

die kürtzeste Nacht/ solstitio d'està.

die längste Nacht/ solstitio d'inverno.

die gestrige Nacht/gestern Nachts/hieri notte

die heintige Nacht/vergangene Nacht/ hoggi notte, la notte passata.

diese Nacht/ in dieser Nacht/ questa notte, sta notte. V. Heint.

selbige Nacht/ in derselbigen Nacht/ quella notte.

Blut-nacht/Mord-nacht/ notte di sangve,sangvinaria,come quella maladetta di Parigi à S. Bartolomio 1572.

Christ-nacht/notte, it. vigilia della natività del Signore. V. Abend.

Weih-nacht/idem,it.giorno di essa festa. V. Weihen.

Fast-nacht/ vigilia della quaresima, item carnevale, carnavale,carnasciale. V. Fasten.

Fastnacht halten/ far carnevale, far baccanalia gaudeamus.

Freuden-nacht/ notte di gioia e di allegrezza.

Geburts-nacht/notte di nascita.

Hochzeit-nacht/ notte, prima notte delle nozze.

Jammer-nacht/ Schmertzen-nacht/ notte lamentosa, dolorosa.

Mitter-nacht/Mitt-nacht/meza notte, it. settentrione, tramontana. Ved. Nord.

vor Mitternacht/ avanti meza notte.

nach Mitternacht/dopo meza notte.

um Mitternacht/ in sulla meza notte, sul pieno, fermo della notte.

Oster- 2c. nacht/notte, it. vigilia di Pasqua &c.

Sterb-nacht/notte nella quale uno fini la vita.

Tobias-nächte/ notti ò nottate di Tobia, cioe trè notti di preghiere e di continenza frà due sposi novelli,di cui l'uso santo è svanito insieme col vero Cristianesimo.

Unglücks-nacht/notte disastrosa,sciagurata, infelice.

Nacht- ò Nachts-andacht/f. Divotione notturna, Esercitii di pietà che si fà di notte tempo.

Nacht-arbeit/ f. Lavoro di notte ò notturno, V. Nachtwerck.

Nacht-arbeiter/ m. Lavoratore di notte, Lucubratore, it. Cura-destri. V. Nachtkönig.

Nacht dieb/m. Ladro notturno.

Nacht-essen/ n. Cena. V. Nachtmal. Essen.

§ das Nachtessen zurichten/far preparare da cena,apparecchiare la cena,

jemand zum Nachtessen laden &c. invitare &c. uno a cena.
bey ò mit jemand nachtessen ò zu Nachtessen/ cenare da ò con uno.

Nacht-eule/ f. Nacht-rab/ m. Barbagiani, Alocco, Guffo, Civetta.

Nacht-gall/ hoggi Nachtigal quasi Nachte-gall/ [dall'antic. Gallen/ hoggi gellen/ risonare] Rosignuolo, Usignuolo ò Lusignuolo. it. Filomena.

Nacht-gebet/ n. Preghiera di notte, notturna, it. da sera. V. Abend.

Nacht-geschicht/ f. Caso, Auvenimento, Accadimento notturno, Cosa occorsa, succeduta di notte.

Nacht-gesicht / n. Visione notturna.

Nacht-gespenst/ n. Nacht-geist/ m. Fantasima, ombra notturna, Spettro, Spirito notturno, Farfadello.

Nacht gezeiten aliàs Metten / Matuttino, Ufficio matuttino, it. Notturno.

Nacht-herberg/ f. Albergo per la notte. V. Nachtlager.

§ einem eine Nachtherberg geben/ dar' albergo (alloggio, ricetto) ad uno, per una notte, pernottarlo.

Nacht-glocke/ f. Campana che si suona ò da toccarsi di notte.

Nacht-kamisol / n. Camisciuola, Intimella da notte.

Nacht-kleid/ n. Veste, Vesta da notte. V. Schlaf-&c.

*Nacht-könig/ m Rè di notte, cioè Cura-destri, Netta-o Vuota-cessi, così detto (1) per che lavora di notte quando è padrone della piazza &c (2) perche ogni incontrante si fugge camuffandosi il naso e'l viso per rispetto di quella maestà.

Nacht-lager/ n. Alloggiamento, Alloggio, Albergo notturno, Dormita per un forestiere.

§ das Nachtlager irgend nehmen / haben &c. pigliar, haver l'alloggio di notte, far la dormita in qualche luogo.
einem das Nachtlager geben, Ved. Nacht. Herberg.

Nacht-lampe/ f. Lucerna, Lampana che serve di notte.

Nacht-lang/ f. Tempo d'una notte, Nottata.

Nacht-länge/ f. Lunghezza ò durata della notte.

Nacht-lauffer/ Nacht-rabe/ Nacht-schwärmer/ m. Corritore, Andatore, Vagante, Nottivagante, Vagabondo di notte.

Nacht-lauffer / m. Corritore di notte.

Nacht-licht/ n. Candela, Lucerna o di notte.

Nacht-luft/ m. Aria di notte ò notturna, Sereno, Rezzo notturno.
§ die Nachtluft ist schädlich / il sereno nuoce.

Nacht-lust/ f. Piacere, Spasso, Solazzo notturno.

Nacht-mal/ n. Cena. V. Nachtessen.
§ das Nachtmal zurüsten/ preparare, fare apparecchiare da cena.
ein schlechtes Nachtmal/ magra cena, cenarella magra, picciola, asciuta.
etwas zum Nachtmal essen / cenare qualche cosa, mangiarla da cena.
ohne Nachtmal schlafen gehen/ andar a letto senza cena ò incenato.
das heilige Nachtmal unsers HErrn/ la santa, sacra (sagra) Cena del Signore, la santa Communione.
zum H. Nachtmal gehen/ andare, accostarsi alla sacra Cena,
das H. Nachtmal halten/ celebrare la sagra Cena
einem das H. Abendmal geben/ dare, ministrare, amministrare la santa Cena ad uno.
das Heil. Nachtmal empfangen/ nehmen/ ricevere, pigliare, fare la santa Cena.
das H. Nachtmal empfangen als ein Sterbender/ pigliar la sacra Cena (communione, eucharistia) in forma di viatico.

Nacht-männlein/ Nachtschrattlein n. Spirito folletto, Incubo, Pesaruola. V. Alp Mar.

Nacht-mantel / Nacht-mäntelein/ Mantellina di renzo con merli da dama.

Nacht-mord / m. Assassinamento o homicidio commesso di notte.

Nacht-mücke/ Farfalla, Lucciola, Parpaglione.

Nacht-mütze/ f. Scuffia da notte.

Nacht-musick/ f. Nacht-ständlein/ n. Serenata.
§ einer Dame eine Nacht-musick bringen/ dar la serenata ad una dama.

Nacht-peltz ò Beltz / m. Pelliccia, Pelliccione da notte.

Nacht-rabe/ Tetta-capra, Caprimolgo, Striga, (Strega.) V. Nachtläuffer.

Nacht-richter/ Signor di notte, Bargello.

Nacht-rock/ m. Robba, Zimarra, Robba di camera.

Nacht-ruhe/ f. Riposo di notte ò notturno.

Nacht-runde/ f. Ronda, Pattruglia di notte. V. Runde.

Nacht-schatte/ m. Solano [herbà] Morello.

Nacht-scherbe/ m. Urinale ò Orinale.

Nacht-schlaf/ m. Sonno notturno ò di notte.

Nacht-schlos/ n. Serratura, Cadenaccio Chiavistello, Lochetto da notte-tempo.

Nacht-schmaus/ m. Nacht-gesräß/ n. Gozzoviglia Stravizzo, Sguazzamento notturno.

Nachts-schrecken/ Nachts-grauen/ m. Spaventi, Terrori, horrori, notturni.

Nacht-schreyer/ m. Gridatore di notte, it. Banditore delle hore notturne.

Nacht-schwärmer &c. V. Nachtläuffer &c.

Nacht-schultz/ (Schout bey Nacht) Signor di notte.

Nacht-ständer/ Nacht-balger/ m. Brigante, Sgherro, Bravo, Bravaccio di notte.

Nacht-stille/ f. Silentio notturno, Hore taciturne della notte.

Nacht-stück/ n. Quadro, Pittura di notte, cioè le di cui luci spiccano dalla candela, torcia od altro fuoco.

Nacht-stul/ m. Zangola; Sedia, Seggetta forata.

Nachtstunde/ f. Hora di notte.

Nacht-sünde/ f. Peccato notturno.

Nacht-tantz/ m. Ballo notturno.

Nachts-thau / m. Nachts-tropfen/ Rugiada notturna, Gocciole cadenti di notte.

Nacht-vogel/ m. Uccello notturno. V. Nachteule. it. Vagante di notte. V. Nachtläuffer.

Nacht-wache/ f. Guardia di notte, Vigilia notturna.

§ Nacht-

§ Nachtwache halten/ far la guardia di notte.

Nachtwächter/m. Guardiano notturno ò di notte.

Nacht-wanderer/m. Caminatore, Caminante di notte per un certo stravolgimento del cervello, Nottambulone, Notti-vago.

Nacht-wärmer/m. Scaldatore di notte, met. Marito ò Moglie, it. Drudo ò bagascia.

Nacht-werck/ Nacht-geschäfft/ n. Opera, Faccenda di notte.

§ Nachtswerck/ Tagesschande/ opera di notte, vergogna di giorno.

Nacht-zeit/ f. Tempo notturno, Notte-tempo.

Nacht-zeug/ Nacht-gezeug/ n. Robbe, Arredi, it. Smancerie da notte.

Nacht-tischlein/ n. Teletta da gli arredi da notte, Gall. toilette.

Nacht-zusammenkünfften/ Congressi, Conventiculi, Radunanze, Ridotti notturni e clandestini. *V.* Nächtlich.

Nächtlein/ n. Notticella.

Nächten/ Adv. [un pò raro] Hiersera. *V.* Gestern ꝛc.

§ Nächten [Abend] idem.
Nächten waren wir lustig / hier-sera stavamo allegramente.

—nächtlich/ Adj. non usitato ch' in Compositione postpol.

§ drey-ꝛc. nächtig / ciò che hà durato ò dura tre &c. notti.
über-nächtig / ciò ch'è della sera passata.
über-nächtig Bier ꝛc. birra &c. restata da hieri sera fin à mattina.
übernächtige Uberbleibsel/ Speisen/ rimasugli, avanzugli della cena ò della tavola d'hier sera.
wir sind übernächtige Menschen/ wir sind nur übernächtig / noi non siamo che d'hieri sera cioè di breve tempo e incertissimi della nostra durata.

Nächtlich/ Adj. Notturno, Ciò che si fa di notte.

§ bey nächtlicher Weile/ di notte tempo, tra i silentii notturni.
nächtliche Betrachtungen/ Ubungen/ meditationi, orationi, essercitii santi notturni.
nächtliches Studiren/ Lesen/ Arbeiten ꝛc. lucubrationi notturne.
nächtliche Zusammenkunfften/ congressi ridotti, conventicoli notturni.
nächtliche Zusammenkunfften der Hexen [Unholden] und Hexenmeister/ sabbati notturni delle streghe e stregoni; sinagoga di satanasso sotto la noce di Benevento.
nächtliche Ubertrettungen/ Sünden/ Hurereyen/ Diebereyen ꝛc. contrabandi notturni.

Nachten/ Verb. Nottare, Notteggiare, Farsi notte, Abbuiarsi, Abbrunirsi.

§ es nachtet schon/ es beginnet zu nachten/ egli si fà notte, si stà facendo notte, egli comincia à notteggiare. Ved. Abend.

Verb. Composit.

Uber-nachten/ Pernottare.

§ an irgend einem Ort übernachten/ pernottare in qualche luogo, passarvi, farvi la notte.

Uber-nachtung/ f. Lo stare di notte in qualche luogo.

Nachtigol ꝛc. *V.* Nachtgall ꝛc.
Nach-traben ꝛc. *V.* Traben ꝛc.
Nach-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Nach-trachten ꝛc. *V.* Trachten ꝛc.
Nach-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Nach-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Nach-trincken ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Nach-üben ꝛc. *V.* Uben ꝛc.
Nach-wachsen ꝛc. *V.* Wachsen ꝛc.
Nach-wärmen ꝛc. *V.* Wärmen ꝛc.
Nach-warten ꝛc. V. Warten ꝛc.
Nach-weiden ꝛc. *V.* Weiden ꝛc.
Nach-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Nach-wünschen ꝛc. *V.* Wünschen ꝛc.
Nach-zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Nach-ziehen/ Nach-zug ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.

Nack.

Nack/ Nacken/ m. [da neigen e nicken/ chinare] Cervice, Collottola, Coppa, Nuca. Lat. Cervix. *V.* Genicke.

§ jemand auf den Nacken nehmen / pigliar' recarsi uno in collo ò in spalla; accollarlo.
etwas auf dem Nacken tragen/ portare qualche cosa in collo, di peso.
einem den Nacken beugen / piegare la cervice ad uno, met. domarlo, soggiogarlo. V. Zam, it. Hals, Rücken.
einen harten Nacken haben/ haver la cervice dura, esser duro di cervice ò di dura cervice, cioè ostinato, caparbio, testardo.

Ge-nicke/ contr. Gnick/ n. [l' istesso che Nacken] Noce, Nodo del collo; Nuca, Collottola.

§ einem das Genick brechen/ abbrechen/ coppare, scoppare uno.
sich das Genick brechen/ romperli, fiaccarsi il collo. V. Hals.

Gnicken/ nicken/ Piegare la nuca, il collo, met. Accennare, far cenno, colla testa. *V.* Knicken.

§ einen Hasen nicken/ coppare, scoppare una lepre.

—näckigt/—näckigt/ Adj inusit.

§ hartnäckig/ cervicoso, pertinace, ritroso, ostinato, caparbio, testardo. V. Hart ꝛc.
ein hartnäckigter Kopf/ una testa ostinata, capricciosa, capranica; una testa che hà più ostinatione che le zecche e le piattole più ostinato ch'un mulo; un capo di prima impressione.
hartnäckigt seyn / esser, star ostinato &c.
Hartnäckigkeit/ ostinatezza &c.

Nackt.

Nackt/ nacket/ nackigt/ nackend/ Adj. Nudo, Ignudo, Svestito, Spogliato, met. Povero, Spelato, it. Chi non hà i panni necessarii ò troppo pochi.

§ ich bin nacket von Mutterleibe kommen/ und werde auch nacket wieder hingehen / ignudo sono uscito del ventre di mia madre, ignudo anco ci ritornerò. Job 1.
nacket seyn/ essere, star nudo &c. it. soffrir nudità e indigenza di panni da coprirsi.
sie waren beyde nacket/ und schämeten sich nicht/ elli erano amendue ignudi, e non sene vergognavano. Gen. 2. 25.
nacket und bloß/ ignudo e scoperto.
die Nacketen bekleiden/ vestire, coprire gl'ignudi.
nacket gehen / einhergehen / nacket lauffen/ andar caminar, correr nudo.
*nacket wie ein Affenarsch/ nudo e crudo come il culo d'una scimia.
nacket und barfuß/ nudo e scalzo.
über den nacketen Leib/ sopra le carni, ò le nude carni.
einen nacket ausziehen/ spogliar' uno tutto ignudo; nudarlo, snudarlo.
ein nacketer Mann / ein nacketes Weibsbild/ un huomo nudo, donna nuda.
mit nacketen Füssen / a piedi nudi, scalzi ò scalzati. V. Bar.
mit dem nacketen Hindern/ à culo nudo. V. Bloß.
man sahe ihr die nackete Haut/ se le vedeva, scopriva le carni.

nacket darvon lauffen/fliehen/ fuggirsene nudo.

nacket und blos davon ziehen/ andarsene in camiscia. V. Hemd. Blos. Arm.

nacket schlaffen &c. dormire nudo cioè senza camiscia.

nacket da sitzen/ nacket da stehen/ starsi ignudo.

mit nacketen Brüsten gehen / andare alla spaperata, à petto nudo, à tette scoperte.

Mutternacket/ Fasennacket/ ignudo nato.

sich nacket sehen lassen/ mostrarsi, farsi vedere ò guardare nudo, ignudo.

ein nacketer e meglio nackichter Schurck/ uno spelato, uno stracciato, un cialtrone, un poveraccio, mascalzone, birbante, un ciarperaccia, furfante, guidone.

* eine nackichte F---/ una pottaccia nuda, met. femina povera in estremo, e superba in sommo. V. Kahl.

nackete Leiber oder Glieder malen/ [term. pittor.] far carnationi, far carni ò carnaggioni.

dieser Maler ist vortreflich in nacketen Leibern / questo pittore fà bella carnatione; le carnationi, le carne, che fà sono perfettissimo &c. al vivo.

dieser nackete Arm &c. ist wol gebildet/ questo braccio è pien di carne.

ein nacketer Hund &c. can nudo, spelato, avelluto, met. poveraccio.

nackete Vögel/ uccelli nudi.

* Nack-arsch m. Culo nudo, met. Poveraccio.

Nack-ò Nackt lauffer/ m. Uno che corre nudo; Furioso.

Nackheit/Nackigkeit/Nackte/f. Nudità, Nudezza, met. Miseria, Povertà, Meschinità. V. Blösse. Armut.

§ seine Nackheit sehen lassen/ scoprire la sua nudità &c.

Nacken/Verb. inusit. nel semplice; mà non già il

Verb. Compos.

Ver-nacken/ ver-nackten/ Ridursi, Rimanersi, Restarsi poc'a poco ignudo per il logoramento e la consuntione di panni, venir'a restarsi nudo esvestito.

§ die Kinder vernacken lassen/ ridurre i figliuoli a restare ignudi, ridurgli alla nudità non dandogli à vestire ò con non rappezzargli i panni logori che hanno.

ich vernacke bey euch/ zerreisse meine Kleider/ und bekomme keine neue/ vengo à rimanermi nudo da voi, i miei panni riescono stracci, senza poterne havere de' nuovi.

Ver-nackt / Ridotto nudo ò à stracci.

§ ein vernackter Soldat / vernackter Bettler &c. un soldato, un guidone, barone stracciose.

ein arm vernacktes Mensch/ una povera fante stracciosa e mezo nuda per falta di panni.

Nad.

Nadel/ f. Nadeln/ plur. [da neben/cucire] Ago (Aco) Aguchia contr. Gucchia. Lat. Acus.

§ Nadel und Faden/ Nadel und Zwirn/ ago e filo.

mit der Nadel gemacht/ fatto, lavorato, ricamato a gucchia.

eine Nadel fädenen/ infilare l'ago, passarvi il filo.

sich mit der Nadel nähren/ procacciarsi il vitto coll'ago cioè à cucire &c.

spitzig wie eine Nadel/ agucchiato, acuto, puntuto come un ago.

spitzen wie eine Nadel/ agucchiare, appuntare come un ago. V. Spitzen.

Compas-nadel/ See-nadel/ Magnet-nadel/ ago da bossolo.

Haar-nadel/ Auffsetz-nadel/ Nestel-nadel / ago da treccie. V. Scheid-nagel.

Heft-nadel/ ago da chirugico, it. da cucir' i libri.

Nehe-nadel/ ago da cucire.

Spanische Nadeln/ aghi di Spagna da cucire.

Pack-nadel/ ago da imballare (da sacchi.)

Steck-nadel/ Heft-nadel/ Kopf-nadel/ ago da pomolo (pomello, pometto, ago da capo; spillo, spilletto, gugino. V. Stecknadel.

Spick-nadel/ ago da lardare, lardaruola, lardiere, lardiera, lardatora, berrina.

Stick-ò Brodir-nadel/ agucchia da ricamare.

Strick-nadel/ ago da lavorare à gucchia.

Nadel-büchslein/n. Bossolino da aghi ò da spilli.

Nadel-gelt/ f. Mancia per la fante, cuciniera ò servente.

Nadel-kopf/m. Pomo, Pomolo d' ago.

Nadel-kram/ m. Bottega da aghi.

Nadel-krämer/ m. Agucchiaruolo, Agoruolo, Vend'agucchie &c.

Nadel-küßlein/ n. Agucchiaruola, Torsello, Torselletto, Guancialetto da aghi ò da spilli.

Nadel-macher/m. Maestro da agucchie, Agucchiaro.

§ Stecknadel-macher/ maestro di spilli, spillaio. V. Heftler.

Nadel-öhr/ Nadel-loch/n. Cruna, Foro, Forame d'ago.

§ eine Nadel/ da das Oehr ausgebrochen/ ago scrunato.

das Nadelöhr brache mir aus / l'ago misi scrunò.

der Faden schliche aus dem Nadelöhr/ il filo si scrunò dall' ago.

Nadel-spitze/ f. Punta d' ago ò d' agucchia.

§ auf Nadelspitzen gehen/ caminare sulle punte di aghi, met. esser trafitto di cure e di angoscie mortali.

Nadel-stich/ m. Puntura, punto d' ago.

Nadel-werck/ n. Lavoro fatto, à gucchia, come merli, pizzi, ricami &c. V. Spitzen.

Nädelein/ n. Aghetto, Agucchino, Acolino, it. Spilletto, Spillettino.

§ Krägen-nädelein/ acolino da cucir collari &c.

Nadeler/ Nadler/ m. Maestro da agucchie, Agucchiaro, Agucchiaruolo.

§ Stecknadler/ maestro di spilli, spillaro.

Nag.

Nagel/m. Nägel/ plur. [forse da nagen/rodere] Unghia (Onghia) contr. Ugna. Lat. Unguis.

§ die Nägel an Händen und an Füssen/ le unghie (ugna) delle mane e de' piedi.

etwas mit den Nägeln abkratzen/ spiccare qualche cosa colle ugne.

lange/dreckichte Nägel haben / blaue Börtlein drunter gelegt haben/ haver le unghie lunghe, sporche mistose, incairellate di mistura e di sporchezza.

die Nägel abschneiden / beschneiden/ tagliare, cortare, scortare le unghie.

die Nägel über ein Carmen antic. oder Vers zerbeissen/ bebeissen/ roderli, rolicarsi le unghie sù qualche poema.

eines Nagels breit / largo dell' unghia.

es schwieret mir der Nagel ab/ l' unghia mi si spicca dal dito per un apostema ò paronichia di esso.

die Kertze ist bis an Nagel gebrannt / la candela è venuta al verde.

arbeiten &c. daß einem die Nägel bluten/ lavorare ò faticare di modo che la carne gli si spicchi dalle unghie.

einen mit den Nägeln ins Gesicht fahren / einem die Augen mit den Nägeln auskratzen/ andar' adosso ad uno

non colle unghie, volargliene nel viso; sviso'uno con le ugna.
mit den Nägeln kratzen / zerkratzen / graffiare, scalfire, sgraffignare colle unghie.
was Nägel hat / unghiuto, ugnuto.
Nagel an Thieren. V. Klaue. Kralle &c.
Lauten-nägel / unghia lunga lunga, per chi suona di liuto.
Schinder-nägel / unghie da scorticatore cioè lunghissime e sporchissime.

Nagel-dreck / Mestura (Mistura) Sporchezze delle unghie.

Nagel-geschwär / n. Nagel-wurm / m. Paronicchia, Panericcio, Panariccio, Postema dell' unghia.

Nagel-neu / Adj. Nuovo d'unghia [che rinasce sempre] cioè tutto Nuovo, Bell'e nuovo, Nuovo di zecca, Nuovo fiammante. V. Neu &c.
§ ein nagelneues Kleid &c. una veste tutta nuova &c.

Nagel-stroh / Nadel-zwang / m. Neid-nagel / Pipita, Pipitula, Peterigi, Reduvia, Brividezza, Scalzamento ò Scarnamento delle unghie.

Nagel-wunde / f. Ferita sotto l'unghia.

Nagel-wurtzel / m. Radice, Tuello delle unghie.

Nagelein / Nagelchen / n. Unghietta, Unghiarella, Unghiolina.
§ auf ein Nägelchen austrincken / vuidar il bicchiere con mettervi l ultima gocciolina sull'unghia. Gall. faire rubis sur l'ongle.

Nagel / m. Nägel / plur. [da nabe pretto vel nau / stretto] Chiodo. Lat. Clavus.
§ hölzerner Nagel / cavicchio. V. Pflock. Zapf. Zweck.
einen Nagel einschlagen / ficcare, cacciare un chiodo
einen Nagel mit der Zange heraus-reissen / cavare, tirare, trarre un chiodo colle tanaglie.
etwas an einen Nagel hencken / appiccare, pendere qualche cosa ad un chiodo. met. prolongarla, stiracchiarla in lungo, it. differirla, lasciarla per un tempo.
das Studiren / den Proceß &c. an einen Nagel hencken / posttergare &c. gli studii, prolungare il processo &c.
* die Jungferschafft an einen Nagel hencken / appiccar la verginità ad un chiodo [maschio.] V. Hangen.
ein Nagel vertreibt den andern / un chiodo, met. un amor caccia l'altro.

krumme Nägel gerad schlagen / drizzare chiodi storti.
mit Nägeln anheften / anschlagen / conficcare, afficcare, it. fermare con (à) chiodi; chiodare, inchiodare. V. Annageln.
möfinger Zierrath-oder Beschlag-nägel / borchia, borchiella, brocco.
einen Sessel &c. mit solchen Nägeln beschlagen / borchiare, imborchiare broccare una sedia &c.
was mit solchen Nägeln beschlagen ist / borchiato, imborchiato, broccato, imbroccato.
überzinnte ò verzinnte Nägel / chiodi stagnati ò instagnati
stumpfer Nagel / chiodo senza punta ò spuntato.
Achs-nadel / chiodo, cavicchio dell' asse. V. Lunne.
Band-nagel / Sparr-nagel / capocchia, lat. fibula, confibula.
Blatten-nagel / Kopf- oder Kuppnagel / chiodo a capo, chiodo capituto.
Bret-nagel / Diel-nagel / Bün-nagel / chiodo da assi o tavole, chiodo da intavolare.
Deichsel-nagel / Gestell-nagel / Wagen-nagel / chiodo ò uncino da timone.
Faß-nagel / chiodo da conficcare icerchi.
Hacken-nagel / Spicker-nagel / chiodo à uncino, à crocco.
Huf-nagel / chiodo da ferrare l'unghia del cavallo.
Leisten-nagel / chiodo, sottile senza capo da liste ò da fermare le liste o cornici.
Nied-nagel / chiodo da ribattere ò ribadire.
Rad-nagel / Schien-nagel / chiodo da ruota.
Ruder-nagel / scalmo, schelmo.
Scheiben-nagel / brocco della mira, segno ò bersaglio.
den Scheiben-nagel treffen / auf den Scheiben-nagel schiessen / dar nel brocco, colpir' il bianco ò il segno.
Schiefer-nagel / chiodo da copritetto con pietra tagliata.
Schindel-nagel / chiodo da copritetto con scandole, chiodo scandolaio.
Schloß-nagel / chiodo da chiavaro ò da ferratura.
Schuh-nagel / chiodo da ferrare ò inchiodare le suole delle scarpe.
Schuster-nagel / m. bollino, bolletta, brocchetta da calzolaio.
Sessel-nagel / Kutschen- &c. nagel / borchia, brocco da sedia, da carrozza &c.
Steft-nagel / chiodo senza capo, cavicchietto di ferro.
Stumpf-nagel / it. kurtzer Nagel mit einem dicken Kopf / chiodo capocchio. e simili.

Nagel-blatte / f. Nagel-kopf / m. Capo testa del chiodo.

Nagel-fest / Fermato, fermo, fitto à chiodi.
§ was Nagelfest ist / ciò ch'è fermo a chiodi.

Nagel-handel / m. Traffico di chiodi, Chioderia.

Nagel-korb / m. Nagel-kistlein / Canestro ò Corbella, Cassettina a chiodi.

Nagel kram / m. Bottega da chiodi; Chioderia, Chiodaia.

Nagel-krämer / Vendi-chiodi, Chiodaro, (Chiovaro.)

Nagel-loch / n. Foro del chiodo.

Nagel mal / Stimmata di chiodo fitto nella carne.
§ die heilige Nägelmale JEsu Christi / le sagre stimmate di Gesù Cristo.

Nagel-schmid Nagler / m. Chiodaro, (Chiovaro) Chiodaruolo.

Nägelein / n. Chiodetto, Chiodarello, Chiodicello, it. Brocchetto.
§ kleine Nägelein / idem.
* kleine Nägelein schmiden / battere brochetti, brochettare, met. batter'i denti di freddo
Blaßbalg- &c. nägelein / chiodetto da mantice &c.
Gewürtz-ò Würtz-nägelein [chiodo di] garofano, corr. girofalo.
gestossene Nägelein / girofani pesti.
Garten-nägelein [Nelcken] (fiore) garofano, corr. girofalo.
einfache Nägelein / garofani semplici
grosse / gefüllte / vielfärbige &c. Nägelein / garofani grossi, doppi, varii, di colori ò coloriti.

Nägelein-bett / n Aietta, Quadretto da girofani.

Nägelein-brühe / f. Guazzetto a girofani.

Nägelein-essig &c. Aceto di garofani ò girofanato.

Nägelein-scherbe &c. Testo da garofani.

Nägelein-stock / (Näckenstock) m. Pianta di garofani.

Nägelein-sträuslein / n. Mazzetto di garofani.

Nageln / Verb. Chiodare, Inchiodare, Conficcare, Chiavellare.
§ etwas nageln / chiodare &c. qualche cosa.
die Schuhe &c. nageln / chiodare &c. le scarpe.

ans Creuz nageln/conficcare in croce, crocifiggere. V. Creuzigen.

Ge-nagelt/ Chiodato, Inchiodato, Conficcato, Confitto.

§ JESUS ward für uns an ein Creuz genagelt/ Giesù fù conficcato (confitto) in una croce (fù crocifisso) per amor nostro.

Un-ge-nagelt/Non chiodato, Senza chiodi, Sciolto.

Nagel-borer/m. Trivello da chiodare. V. Borer.

Nagel-hammer/m. Martello con punta ò puntuto da un lato.

Nagel-zang/f. Tenaglie da cavar'i chiodi. V. Beiß-zanck.

Nagelung/f. Chiodatura, Inchiodatura.

Verba Composita.

Ab-nageln/ent-nageln/Dichiodare, Schiodare, Sconficcare.

§ der fromme Nicodemus nagelte JESUM ab von seinem Creuz/il buon Nicodemo sconficcò Giesù dalla sua croce.

Ab-ge-nagelt/ Schiodato, Sconficcato.

An-nageln/Acchiodare, Chiodare, Afficcare, Attaccare con chiodi.

§ ein Brett ꝛc. annageln/attaccare &c. una tavola &c.

ein Schloß annageln/ attaccare una ferratura.

*eine annageln/ [term.osc.] chiodare, chiovare hoggidi chiavare una, usare con una (propriamête stando in piedi.)

An-ge-nagelt/Acchiodato &c.

§ er sitzt da / als wann er angenagelt wäre/ egli sembra inchiodato in quella sedia.

ans Bett genagelt seyn/ star'inchiodato in letto.

An-nagelung / f. Acchiodamento, Chiodatura.

Auf-nageln/ Attaccare, Taccar sù co'chiodi.

§ ein Hufeisen aufnageln / attaccar' un ferro (ad un cavallo.)

Auf-ge-nagelt/ Attaccato co' chiodi.

Durch-nageln/ prim. brev. Trafiggere, Forare, Penetrare.

§ sie haben JESU seine Hände und Füsse durchnagelt/essi hanno trafitto à Giesù le mani ed i piedi co' chiodi.

Niet-nageln ꝛc. V. Nieten. Vernieten.

Ver-nageln/ Inchiodare, Inchiovare.

§ ein Pferd vernageln/ inchiodar' un cavallo.

Ver-nageln/ zu-nageln/ Conficcare &c.

§ eine Thür vernageln ò zunageln/conficcare, dannare, condannare una porta.

Ver-nagelt/Inchiodato &c.it. Conficcato.

§ das Pferd ist vernagelt/ il cavallo è inchiodato.

Ver-nagelung/ f. Inchiodamento, Inchiodatura.

Vor-nageln/ Chiodare dinanzi ò avanti.

§ ein Brett vornageln/ chiodare un asse dinanzi à qualche apertura per turarla ò coprirla.

Zu-nageln ꝛc. V. Vernageln ꝛc.

Nagen/ knagen/ knauen/ Rodere, Rosicare, Rosegare. V. Bissen.

§ an einem Bein ꝛc. nagen / rodere un osso &c.

die Adams-ribbe ist ein hartes Bein/ an welchem ein guter Mann oft sein Lebenlang zu nagen hat/ la costa d'Adamo è un osso duro à cui un buon huomo hà da rodere quasi tutta la vita sua.

einander nagen/id est beissen/ rodersi, mordersi, consumarsi l'uno l'altro.

der Wurm naget das Holz/die Maus den Käse/die Motte [Schabe] die Kleider ꝛc. und die Sünde das Gewissen/il tarlo rode il legno, il tope il cacio, la tignuola i drappi, ed il peccato la coscienza.

das Kind naget nur an der Brust/ il bambino rode le tette (le zinne) cioè il morde per non trovare di che pascersi.

was eine Geiß naget/ das dorret aus/ tutto ciò che rode la capra, si secca.

am Hungertuch nagen/ roder il panno famelico, cioè arrabbiare, morire di fame.

weder zu nagen noch zu beissen haben/ non haver da rodere.

wer nicht wagt/der nicht nagt/chi non risiga, non rosega (alla Venetiana) chi non s'arrischia, non guadagna.

das Nagen des Gewissens/il rimorso, rimordimento della conscienza. V. Nagung.

Nagend/knagend/ Rodente.

§ einen nagenden Wurm/Nagwurm an der Brust haben/ haver' un verme rodente al petto cioè un bambino infatigabile

ein nagendes Gewissen/ una coscienza rimordente.

Ge-naget/ Roduto, Roso.

Ge-nage/n. Rosicamento, Rosico.

Nager/m. Roditore.

§ zween Nager an einem Knochen / due roditori ad un osso, due mangiatori ad un tagliere, met. compagni poco amici nell' amore ò godimento di qualche cosa.

Nagung/f. Rodimento.

§ Gewissens-nagung/rodimento, rimorso agitatione di coscienza.

Nagung/Nagen im Leibe / rodimento di viscere. V. Reissen. Grimmen.

Verba Composita.

Ab-nagen/Levare rodendo, it. Rodere &c. V. Nagen.

§ nage das Bein ab/ rodi quest'osso.

eine Mutter abnagen: das Kind naget mich ab / rodere cioè consumare una madre: questo bambino mi consuma tettando.

sich selbsten das Herz abnagen für Neid/für Sorgen/für Forcht/rodersi, divorarsi, consumarsi il cuore d'invidia, di cure, di timori &c.

Ab-ge-nagt/ Roduto, Roso.

§ ein abgenagtes Bein/ un osso roso.

Ab-nagung/ f. Rodimento.

An-nagen/Arrodere &c. V. Benagen ꝛc.

Auf-nagen/ Aprire rodendo.

§ eine Nuß aufnagen/ aprire una noce rodendo.

Be-nagen/ Rodere, Rosicare (Rosegare) Rosecchiare, Corrodere.

§ ein Bein ꝛc. benagen/rodere un osso &c.

den Bahren benagen/ [beissen] roder la mangiatoia.

die Mäuse benagen den Käß ꝛc. i sorci rodono il formaggio &c.

die Nägel benagen/ rodere, rodersi, mordersi le unghie.

die Ehre benagen/ rodere, arrodere la fama, l'honore di uno.

Be-naget/ Roso, Rosicato (Rolegato) Corroso.

§ von Mäusen ꝛc. benaget/roso, rosicato, rosecchiato da' topi ò sorci &c.

Durch-nagen/entzwey-nagen/ Passare, Penetrare rodendo ò a forza di rodere.

§ die Hunde nagen oft eine Thür durch/ i cani sbucano bene spesso una porta co i denti; per poter uscire.

Um-nagen/ Rodere, Arrodere attorno. V. Benagen.

Zer-nagen / Guastare, Perdere, Ruinare rodendo.

§ die Mäuse haben mir viel wichtige Briefe/Schrifften und Bücher zernaget/i sorci mi hanno guastato, ruinato molte lettere, scritture e libri d'importanza.

Nahe.

Nahe/ Adj. näher/ Compar. näher (nächst ò nechst) Superl. Vicino, Prossimo, Stretto. *V. Genau* &c.

§ naher Weg/ strada compendiosa, corta. V. Kurtz.

ein naher Freund / ein naher Verwandter / eine nahe Verwandte/ stretto amico, un stretto, una stretta parente.

eines gar naher Freund seyn / esser stretto (prossimo) parente di uno.

nahe Freundschafft/ stretta parentela.

ich habe keinen nahern Freund [Verwandten] als ihn / non tengo più stretto parente di lui.

ein fernes Wasser leschet kein nahes Feuer / acqua lontana non spegne fuoco vicino.

ein naher Ort/ un luogo vicino.

einen nahen Zutritt zu einer hohen Person haben / haver' un accesso molto famigliare da qualche grande. Gall. approcher une personne de grande qualité.

naher Tod/nahe Gefahr &c. morte, pericolo &c. imminente.

nahe Reden: nahe Stichel-reden geben/ delle strette; dare delle strette ad uno.

ich kan es in nähern Preiß nicht geben/das ist der nächste Preiß/non lo saprei dare a prezzo più facile quello è il più ristretto prezzo.

unser Heil ist jetzund näher als &c. la nostra salute è hora più vicina (presso à noi) che &c. Rom 15.

das ist der näheste ò der näheste Weg nach N. questa è la via più corta, e la più compendiosa verso N.

gleichnahe Lini/ linea parallela.

von nahen: von nahen sehen/ von nahen schiessen &c. da presso da vicino: guardare, tirare da presso, da vicino. V. Nahe. Bey &c.

Nahe/ Adv. Presso, Vicino.

§ nahe seyn/ gar nahe seyn/ esser presso vicino.

es ist nicht weit: es ist nahe/gantz nanahe / non è già discosto; egli è tutto presso.

des HERRN Tag ist nahe; Angst/ Unglück/Untergang &c. ist nahe/ il giorno del Signore è vicino, l'angoscia, la perditione, la ruina è vicina.

die Zeit/ das Stündlein ist nahe / il tempo, l'hora è vicina, s'auvicina.

der Winter/der Sommer/ Ostern &c. ist nahe/ l'iverno, l'està, l'Pasqua s'auvicina, s'avanza.

es war aber nahe das Fest der süssen Brod/ ora egli si auvicinava la festa de gli azzimi.

die Feinde &c. nahe haben/ haver'i nemici vicini ò di presso.

nahe wohnen/nahe ligen/ habitare, stare di presso.

nahe kommen/ venire di presso.

näher seyn/ kommen/ tretten/ hinzutretten/wohnen/ligen/ essere, venire, accostarsi, stare, giacere &c. più presso.

er wirds bald näher geben/ egli la darà in breve a miglior derrata.

näher zur Sache tretten/ venire, entrare sul particolare, sullo staglio.

er ist mir näher befreundt als euch/ egli mi è più (stretto) parente ch'à voi.

Nahe/ Præpos. reg. Dat. Vicino, Presso.

§ einem nahe seyn/esser vicino (presso) ad uno.

der HERR ist nahe allen denen/ so ihn anruffen/ il Signore è presso di tutti quelli che l'invocano. Ps. 145.

dem Tod/der Strafe &c. nahe seyn/esser vicino (presso) alla morte, al gastigo &c.

die Diebe vermeinen nicht/ daß ihnen der Galgen so nahe seye/ i ladri non si credono già tanto vicini alle forche.

einem nahe kommen/ appressarsi, auvicinarsi, farsi vicino ad uno.

ein Mahler/der dem Titiano &c. nahe/ oder gar nahe kömt/ un pittore ch' approssima, appressa à Titiano &c.

er komt ihm noch näher/questo lo tocca di più presso.

der Warheit nahe kommen/ accostarsi presso alla verità.

einem zu nahe/ gar zu nahe kommen/ accostarsi troppo, ò troppo presso ad uno.

einer zu nahe komen/venir ad accostarsi troppo presso ad una, cioè con attentarle lascivia.

jemandes Ehre zu nahe reden/ straparlare, entrar sull' honore, toccar la riputatione di uno.

das ist meiner Ehre zu nahe geredt/ questo va un pò di presso sul mio honore.

gar zu nahe in die Freundschafft heurahten/ maritarsi, ammogliarsi troppo presso nel sangue cioè in gradi prohibiti.

sich nahe zu jemand thun/ farsi presso ad uno cioè domesticarsi, familiarizzarsi con uno.

einem nahe zugehören/toccare di presso ad uno, essere stretto suo parente.

nahe sehen/ vedere, guardare di presso.

nahe Sehe-glaß/teloscopio.

gleich nahe seyn/ esser' equidistante.

bey nahe/presso che, quasi che. V. Bey. Schier. Fast.

als es bey nahe Mitternacht war/ essendo quasi mezza notte.

es wird/es werden bey nahe acht Tage seyn / saranno presso (quasi) otto giorni.

bey nahe 6. Meilen &c. miglia &c. presso che sei.

ich wäre beynahe gefallen/ gestorben &c. io stavo per cadere, per morire; quasi che non sono cascato, morto &c.

ich verstehe bey nahe alles / io intendo a poco presso il tutto.

Nahe-an/nahe-bey/nahe-zu/nahe-herbey/ Adv. it. Prep. compos. reg. Dat. Presso, Appresso, Vicino à &c. Vid. Gram. 12. pag. 927.

§ nahe an der Thür / nahe bey dem Hause &c. vicino presso alla corte, alla casa &c. V. Hart.

wie er nahe an das Stadtthor/ nahe zum Hause kommen/ essendo vicino (presso) alle porte della città, vicino alla casa.

als sie nahe bey Jerusalem kommen/ essendosi approssimati &c a Gierusalemme.

nahe bey jemand seyn/ wohnen/ ligen/stehen &c. essere, habitare, giacere, stare presso appresso di uno &c.

nahe bey der Kirche / nahe bey dem Thor/nahe bey dem Schloß/ vicino presso alla chiesa presso, vicino (appresso) alla porta, vicino &c. al castello.

nahe bey dem Tod seyn / essere vicino (presso) alla morte.

nahe bey/nahe darbey seyn/ starvi, starci appresso.

sich nahe herbey machen / farsi vicino ò appresso, appressarsi.

nahe herbey kommen seyn / esser vicino.

das Himmelreich ist nahe herbeykommen/il Regno de cieli è vicino, Matt. 3.

als JESUS nahe zur Stadt kam/ Giesù appressendosi alla città.

sich nahe an (zu) etwas machen/setzen/ stellen/ farsi, mettersi, ponersi vicino a qualche cosa.

Nahe-bauer (Nachbaur) &c. *V. Nachbar* &c.

Näher &c. *V. Nahe* &c.

Nächst/nähest/nechst/ Adj. Il più vicino, I prossimo, it. Il primo.

§ der Römische König ist der nächste nach dem Kayser/oder ist dem Kayser der nächste/ il Rè de' Romani è il secondo dell' il primo ò dopo l' Imperadore.

du solt der nächste bey mir sitzen/tu mi sarai il secondo di seggio.

mit nächsten/mit nächstem/nächstens/ col prossimo, uno di questi giorni.

ich will ihm mit nächsten [Boten &c.] schreiben/io gli scriverò col prossimo, col primo ordinario.

mein nächster Nachbar / il prossimo mio vicino.

er ist mein nächster Freund/ Blutfreund/nächster Anverwandter/egli è mio prossimo ò più stretto parente.

sein Gut seinen nächsten Freunden vermachen/ lasciar' il suo alli suoi prossimi parenti.

das nächste Freund-recht/ il dritto, la ragione del'a consanguinità.

meine Nächsten id est Verwandten haben mich verlassen/i miei prossimi mi hanno abbandonato.

das nächste Dorf ꝛc. il prossimo villeggio.

vom nächsten Wasser trincken/ Sir. 26.15. bere dalla prima acqua ò più vicina.

einen an den nächsten Baum hencken/ impiccar'uno al primo ò al più vicino albero &c.

mit nächster Post / nächster Gelegenheit ꝛc. coi prossimo ordinario.

des nächsten Tages / il giorno seguente.

ich werde in nächsten Tagen/in nächsten dreyen ꝛc. Tagen nicht hingehen/ io non ci andarò già ne' primi [tre &c.] giorni,cioe non così facilmente ne così tosto.

es kömt der nächst der best/und nimts weg/ il primo venuto lo leva via.

Nächst/ zu nächst/ nächst an/ nächstdran/nächstbey/Adv.Vicino,Presso.

§ er wohnet hiernächst / hier zunächst/ egli habita, stà qui tutto vicino (presso presso.)

im nächstgelegenen Dorff ꝛc. nel prossimo villaggio &c.

da nächst bey sahe ich/là presso (là vicino) vidi &c.

er ist mir nächst verwandt / egli mi è prossimo ò stretto parente.

nächstkünfftigen Sonntag ꝛc. Domenica &c. prossima (che viene.)

nächst drauf folgen/ susseguire, succedere.

nächst drauf folgend/ susseguente, successivo.

nächstens: ich hab ihm nächstens [nächst] geschrieben/ io gli scrissi questi giorni passati ò uno di questi dì.

Nächst/ nechst/ nächst-an/ nächst-bey/ nächst-hin/ nächst-nach/ zunächst/ Præpos. reg. Dat. it. Gen. Presso, A, it. postp. Dopo, Appresso, Appo. *V.* Längst. Neben. Nebst.

§ nächst dem Wege/ nächst der Strasse/ nächst dem Meere/lungo la strada, in sul a strada, lungo la via, presso della strada presso del mare.

er wohnet nächst dem Schlosse / zunächst an dem Schlosse/egli dimora, stà presso, appresso, allato, accanto al castello.

nächst dem Lande [Gestadt] hinfahren/ navigare lungo la riva (il lido) costeggiare.

nächst dem Fluß hin spatziren gehen/ ꝛc. passeggiarsi &c. lungo il fiume.

nächst GOTT/dopo Iddio, it. se piace à Dio, se Dio vuole.

nächst GOTT und JESU Christo liebe ich einen wahren Christen/ dopo, appo Dio e GiesùCristo io amo un vero cristiano.

nächst GOTT werde ich Morgen wiederum hier seyn/ se piace à Dio (piacendo à Dio) sarò domani di ritorno.

nächst freundlicher Begrüssung/nächst Anerbietung meiner willigen Dienste/ dopo haverla caramente salutata e esibitole li miei prontissimi servigi. V Nebst.

David hat ihn gezeugt nächst nach Absalon/ Davide lo generò immediamente dopo Absalone. 1. Reg. 1.

was nächst dem ersten ist / secondo, secondario.

Nächster/ Subst. m. plur. caret. Prossimo, it. Amico, it. Vicino. *V.* Nebenmensch. Anderer.

§ wer ist dann mein Nächster/chi è dunque il mio prossimo

du solt deinen Nächsten lieben wie dich selbst/ tu amerai il tuo prossimo come te stesso (al pari di te medesimo)

du solt kein falsches Zeugnis geben wider deinen Nächsten/ tu non renderai falso testimonio contro 'l tuo prossimo.

seinen Nächsten strafen/ermahnen ꝛc. castigare, correggere &c. il suo prossimo.

du solt dich nicht lassen gelüsten deines Nächsten Guts/tu non concupirai il bene del tuo prossimo.

die Liebe des Nächsten / la carità del prossimo.

für seinen Nächsten Bürg werden/ prestar sicurtà per il suo amico.

Nähe/f. Vicinanza, Vicinia.

§ in der Nähe/ nella vicinanza, vicino, da presso

in die Nähe/ aber nicht in die Ferne sehen können/ poter vedere di presso mà non da lontano.

in der Nähe seyn/ wohnen ꝛc. essere, stare vicino.

er wohnet hier in dem Lande / egli stà qui presso, quì vicino, qui appresso. V. Nachbarschafft.

Nahern/nähern (sich) Vicinare, Auvicinare, Approssimare, Appressare, Appressarsi, Farsi vicino. *V.* Annahen ꝛc.

Nota. Nahen e nähern dinotano l'istesso, eccetto che nähern/ si usa sempre come Verbo reciproco, e nahen / non sempre, mà à piacere.

§ sich zu jemand nahen ò jemand nähern/ appressarsi, accostarsi, accogliersi ad uno.

sich zu seinem Weibe nahen / [term. Bibl.] accostarsi alla moglie.

zum Ende nahen/ andar' à fine, à terminare, terminarsi.

die Sache nahet/nähert sich zum Ende/ la cosa và à fine.

der Feind nahet uns / nähert sich zu uns/il nemico s'avanza, s'auvicina.

der Feind nahet ò nähert sich der Stadt/ il nemico s'avanza contro la città.

zum HERRN nahen / oder sich zum HERRN nahen ò nähern / accostarsi, appressarsi al Signore.

nahet euch zu GOTT/ so nahet Er sich zu euch/ appressatevi à Dio, ed egli s'appresserà à voi. Jac. 4.8.

dieses Volck nahet sich zu mir mit seinen Lippen ꝛc. questo popolo s'accosta à me colle labra &c. Matt. 15.8.

es naheten sich zu JEsu allerley Bresthafften/ s' accostavano à Giesù ogni sorte di malati. Luc. 15.

sich fürchten zu jemand zu nahen/ temere d'andar' appresso di uno.

die Zeit nahet sich/ il tempo s'auvicina, s'approssima.

zum Verderben nahen/ approssimarsi alla sua rovina (perditione.)

GOttes Straf und Gericht ꝛc. nahet sich/ il castigo ed il giuditio di Dio s' auvicina. V Herbeynahen.

der Tag nahet sich/ il giorno s'approssima. Heb. 10.25.

Ge-nahet/ ge-nähert / Appressato, Auvicinato, Accostato &c.

§ der Feind ꝛc. hat sich genahet/il nemico s'è avanzato, stà all' uscio co'fatti.

Näherlich contr. nährlich / nämlich/Adj. e Adv. Ciò che si può restringere per auvicinarsi; mà in significatione figurata speciale dinota, Stretto, Parco, Scarso, Sottile, Stentato, Tirato &c. per non dire Avaro, Spelorcio, Coticone, Pidocchioso &c. *V.* Nau. Genau ꝛc.

§ ein närlicher Mann ꝛc. un huomo &c. parco, avaretto, un pò tenace, lesinante, stittico, taccagno, sottile, che guarda in minuto, in sottile. V. Filtzig. Karg. Geitzig. Sparsam.

nährliche Zeiten ꝛc. tempi scarsi, stentati, stretti, difficili, calamitosi. V. Kümmerlich. Elend. Hart.

es gehet närlich zu/ si vive parcamente, scarsamente, sottilmente; si fà spese sottili. it. c'è carestia, strettezza grande di viveri &c. V. Knapp.

wann es närlich zugehet / will keiner Freund seyn/ l'acqua non resta calda, tolta dal fuoco ; cucina freddo, amica fredda.

sich närlich behelffen/närlich haußhalten/passarsi, passarsela di poco, far sottilissime, minutissime spese. V. Sparsam, Genau.

es langt närlich hin/ es reicht närlich zu/es erkleckt närlich/ appena basta. V. Kaum, Genau.

Nähung/Näherung/ f. Auvicinanza.

§ verdeckte ò bedeckte Näherungen/ approcci. V. Laufgraben.

Nähe/f. Pontone, Piatta. *V.* Fähre. Platte.

Verb. Compos.

An-nahen/annähern/ her-an-nahen/ her-an-nähern/zu-nahen/ her-zu-nahen/ bey- ò herbey-nahen o nähern/ zu-nähern/ her-zu-nähern/ [dinotano quasi l' istesso ch' il Semplice nahen &c.] Auvicinare, Approssimare, Soprastare, Imminere.

§ Ostern nahet &c. heran[herzu] la pasqua &c. s'auvicina &c.

das Alter &c. nahet unvermerckt herbey/heran/herzu/ la vecchiaia s'avanza, si và avanzando pian piano.

die Nacht/der Winter &c. nahet [nähert] heran/herzu/herbey/ la notte l'inverno &c. s' auvicina. è vicino &c.

dem Land/dem Gestad annahen/zunahen/ accostarsi alla spiaggia; approdare, approdarsi.

der belägerten Stadt [mit graben und minnen] zunahen ò näher kommen/ approcciarsi ad una piazza assediata.

die Trouppen annähern lassen/ commandare che le truppe s'avanzino.

sich zunahen/ herzu- ò herbeynahen ò nähern/ auvicinarsi, approssimarsi, appressarsi, it. accostarsi, farsi appresso.

es nahet herzu das sechste Jahr/ daß &c. il sesto anno s'auvicina (è vicino) che &c.

demnach sich nunmehr die heilige Weyhnachts-Feyer herzunahet &c. approssimandosi, auvicinandosi hormai le sante feste natali &c.

nahet euch herzu! accostatevi, fatevi in quà !

Hin-nahen/ hinzu-nahen/ hinzu-nähern (sich) Accostarsi, Farsi appresso.

§ nahet/nähert euch hinzu! accostatevi, fatevi in là!

An-nahend / heran-nahend / herbey-herzu nahend/ Approssimante, Soprastante, Imminente.

§ die annahende Gefahr/ l' imminente, soprastante pericolo.

das annahende/herzu-/herbey-nahende Osterfest / la soprastante, imminente festa pasquale.

An-nahung/ An-näherung / Herbey-/Herzu-näherung/ f. Appressamento, Auvicinamento &c.

Nam.

Nam/ Name/ Namen/ m. Namen/plur. Nome. Lat. Nomen.

§ der Name GOttes / der Name des HERRN/ il Nome di Dio, il Nome del Signore.

der Name JESU/ il Nome di Giesù

im Namen des HErrn / in GOttes Namen/ in Nome di Dio.

der Name des HErrn sey gelobet und gebenedeyet in Ewigkeit / il Nome del Signore sia lodato e benedetto in eterno.

die Göttliche Namen/ i Nomi (Attributi, Predicati) divini.

es ist kein anderer Name/ in welchem &c. non vi è altro Nome nel quale &c.

getaufft werden im Namen GOttes des Vatters &c. esser battezzato in (nel) Nome del Padre &c.

bey dem Namen GOttes schweren/ giurare per il Nome del Signore.

in meinem &c. Namen/ in mio nome, in (à) nome mio.

grüsset ihn &c. in meinem Namen/salutatelo in (a) nome mio, da parte mia, dal canto mio. V. Wegen.

er hat Wein &c. auf meinen Namen holen lassen/ fece venir del vino &c. sopra di me. à (per) mio conto, credito, a mie spalle.

ein Mann &c. mit Namen/ Namens [seines Namens] un huomo chiamato (di nome) N.

einem einen Namen geben/dar, imporre un nome ad uno.

dem Kind seinen Namen geben/ dar' il suo nome al bambino. met. parlar definitivamente.

etwas mit [bey] Namen nennen/ ruffen / benennen/ chiamare, nominare una cosa per nome, per il suo (col suo) nome proprio (il proprio nome) chiamare la gatta, gatta e non muccia, lat. appellare scapham scapham &c. met. parlar senza maschera ò fintione. V. Nennen.

etwas mit Namen wissen zu nennen/ conoscere, saper (chiamare, nominare) una cosa per (di) nome, ò nominatamente.

nach alles mit Namen fragen oder wissen wollen/ domandar nominatamente, specificamente, specificatamente, espressamente d'ogni cosa.

einem Buch einen Namen geben/intitolar, inscriver' un libro.

wie ist/heist euer Name? che nome è il vostro? qual' è il vostro nome? come si chiama lei?

seinen Namen nennen/ geben/ hergeben/von sich geben/ anzeigen/ dar', dir' dichiarar' il suo nome.

die Namen aufschreiben/einschreiben/ notare, scrivere, registrare i nomi.

seinen Namen verläugnen/ verändern/ rinegar , alterar il suo nome, cangiar di nome.

eines seinen Namen brauchen/ spendiren/spendere, usurpare il (valersi, prevalersi del) nome altrui.

unter einem andern Namen/ sotto altro nome.

unter eines andern Namen etwas kauffen &c. comprar &c. qualche cosa sotto nome d'un altro.

unter dem Namen einer Reise &c. sotto nome, (colore, pretesto) d'un viaggio &c. V. Fürwand.

das Kind nach seines Vaters Namen nennen (heissen) chiamare il bambino col (del) nome di suo padre.

sein Name soll N. heissen/ N. soll der Name seyn / il suo nome sarà N.

er ist der letzte seines Namens und Stammes/ egli è l' ultimo del suo nome e della sua schiatta (famiglia.)

seines Namens und Geschlechtes ist keiner mehr im Leben / non vi è più alcuno al mondo di tal nome cioè di quel lignaggio.

Amts-Name/ nome d'ufficio.

Bey-Name/An-Name/ Neben-Name/ nome aggiunto.

Christen-Name / nome (di) cristiano.

Dicht-Name/nome finto, posticcio, supposticcio, supposto.

Doppel-Name/ nome doppio.

Ehren-Name/ nome, predicato, attributo d'honore, titolo.

Heiden-Name/ nome pagano ò paganesco.

Huren-Name / verblümter Name / Romantzen-Name / Galanterey-Name/ nome cortigianesco, puttanesco, nome galante, nome da romanzo.

Kriegs-Name/Schul-Name/Academischer Name / nome di guerra, di scuola ò di academia.

Manns-Name/nome da d'huomo.

rechter Name/ Nenn-Name/ Vor-Name/eigner Name/Tauf-Name/ nome dritto, vero; prenome, nome di battesimo.

Spitz-Name/Spott-Name/ Schand-Name/ nome satirico, burlesco, infame, aggiunto d' infamia, attributo di scherno.

sein Spitzname war N. per motto (per vezzo) era chiamato N.
Stam- oder Geschlechts-Name/ nome di famiglia o famigliare.
Thier-Name/ Pferds-Name/ Hunds-Name/ Katzen- &c. Name/ nome d'animale, come di cavallo, cane, gatta &c.
Weiber-Name/ nome da donna.
Zu-Name/ sopra nome.
mit verdecktem/ verschwiegenem/ unterschobenem Zunamen/ con nome supposto, coperto, soppresso.

Name/ Nome, Fama, Grido. *V.* Leumut. Ruf.

§ guter/ ehrlicher Name/ buon nome, riputatione, nominanza, rinomanza, buon odore. V. Ruhm.
sich einen guten Namen machen/ sich eines guten Namens beflessen/ farsi nome &c. studiare la fama.
sich einen herrlichen/ ewigen/ unsterblichen Namen machen/ eternar, eternizzare il suo nome, renderlo immortale. V. Lob.
einen grossen Namen bekommen/ seinen Namen weit ausbreiten/ acquistarsi fama; farsi nome, grido, mettersi in grido, in credito, in riputatione, in concetto, far[illegible] in fama, in istima, in riputatione &c. segnalarsi.
böser/ schlimmer Name/ cattivo nome, cattivo grido, infamia, cattivo odore, puzza.
den Namen eines ehrlichen Mannes haben/ haver fama, nome, nominanza, credito, esser in concetto di (passar esser tenuto) per galant'huomo.
den Namen haben/ daß einer gelehrt/ reich &c. seye/ haver'il nome di letterato, di ricco &c haver la nominanza, la fama, il grido, esser' in nome d'esser erudito, opulento &c.
den Namen haben ohne die That/ haver'il nome senza i fatti (e non i fatti) *haver'il titolo senza il vitolo.
ich mag den Namen nicht haben/ daß er mir gedienet habe/ non voglio ch'egli si dica d'havermi fatto servigio; non voglio ch'egli mi habbia questo calcio in gola.
es trifft meinen ehrlichen Namen an/ ci và della mia riputatione, del mio honore.
seinen ehrlichen Namen retten/ vertheidigen/ difendere la riputatione del suo nome, farne la difesa, l'apologia.
seinen guten Namen verlieren/ perder'il nome, il concetto, il credito; scadere dalla riputatione &c.
eines andern seinen guten Namen schmälern/ verkleinern/ antasten/ verlästern/ beschmitzen/ jemand um seinen guten Namen bringen/ sminuire, lacerare, rodere la fama &c. altrui, discreditarlo, diffamarlo, annegrarlo.
einen schlimmen/ bösen Namen haben/ esser' in cattivo concetto &c. haver cattivo, tristo odore.
eines Namen und Gedächtnis austilgen/ ausrotten/ levar il nome d'alcuno dal mondo.

Name/ Nome, met. Natione.

§ sie seynd abgesagte Feinde teutschen Namens/ essi sono nemici mortali del nome germanico.

Namen-buch/ n. **Namen-register/** n. Nomenclatore, Onomastico, Vocabolario, Dittionario, Registro ò quaderno di nomi.

Namen-büchlein/ n. Nomenclatura, Vocabolarietto, Dittionarietto.

Namen-deutung/ f. Etimologia.

Namen-los/ Nam-los/ Adj. Senza nome, Anonimo.

§ ein namenloser Scribent/ un autore anonimo.
ein namenloses Pasquill/ eine namenlose Schmähkarte/ una pasquinata senza nome dell'autore.

Namens-rettung/ f. Apologia.

Namens-tag/ m. Giorno ò Festa del suo Santo.

Namens-verwechslung ò **veränderung/** f. Cangiamento, Mutatione di nome, it. Metonomia.

—**nahmen/** Verb. di nissun'uso, mà ben si li Composti qui sotto.

Nam-haft/ Adj. Nominato, Specificato, it. Ciò che hà nome e fama; Famoso, Celebre, Celebrato, Rinomato, it. Notabile, Considerabile, Rilevante. *V.* Berühmt.

§ einen namhaft machen/ nominare uno, specificare, dichiarare il nome di uno. V. Nennen.
jemand namhaft machen/ fare, render' uno celebre &c. V. Ruf.
sich namhaft machen/ farsi nome, nominanza, fama, farsi, renderli celebre, famoso &c. V. Name.
ein namhafter Autor/ Scribent &c. un autore famoso, rinominato, celebrato.
die namhaftesten Scribenten/ i più nominati, rinomati &c. scrittori, autori.
eine namhafte Summa Gelds/ una somma considerabile.
ein namhafter Befehl/ un ordine, commando, commandamento espresso. V. Ausdrücklich.
ein namhafter Schade &c. danno notabile, considerabile, V. Nachdrücklich.
namhafte Summen/ somme, sborsi, rilevanti, di rilievo, considerabili, importanti.

Namentlich/ Adj. e Adv. Nominato, Nominatamente, Espressamente.

§ etwas namentlich befehlen/ commandare una cosa espressamente.
von alles namentlich fragen/ wissen/ domandare, informarsi nominatamente d'ogni cosa.
- - - und namentlich / - - - especialmente, in specie; e nominatamente. V. Besonderlich. Vornemlich.

Namlich hoggidì **nemlich/ als nemlich/** Conj. declar. Cioè, A sapere.

§ alle seynd Lügner/ nemlich alle Menschen [alle Menschen nemlich] tutti sono mentitori, cioè tutti gli huomini.
die drey sollen hingehen/ als nemlich der N. der N. und der N. &c. questi trè ci andaranno, cioè l' N. l' N. e l' N.

Verb. Compos.

An-nahmen/ Annominare cioè Ingiuriare, Villaneggiare, Dir villanie, Dar', imporre nomi infami, ò attributi d'infamia e di dishonore in presenza. *V.* Schelten.

§ jemand schändlich annahmen/ idem.
einander annahmen/ dirsi ingiurie ò villanie l'uno all'altro. V. Schänden.

Be-nahmen/ e qualche volte **benamsen/** Nomare, Nominare, Dar, Por, Impor nome, Denominare, it Intitolare.

§ eine Person benahmen ò benamsen/ nominare una, largli il nome. V. Nennen &c.

Be-nahmet/ be-namset/ Nominato, it. Famoso, Celebre &c. *V.* Berühmt. Namhaft.

§ so und so benahmet/ di tal e tal nome, così ò così nominato.
ein wol und weitbenamter Mann/ un huomo nominatissimo, di gran nominanza, lat. famigeratissimus.

Be-nahmung/ Be-namsung/ f. Nominanza, it. Nominatione.

Nähren/ Nahrung &c. *V.* Nehren &c.

Naht &c. *V.* Neben &c.

Napf.

Napf/ Napp/ m. Nappo, Catino,

tino, Conca di terra, Scudella cava e profonda.

§ aus einem Napf essen / mangiar' in un catino. V. Becken. Kumm.

Milch-ꝛc.-napf / nappo, conca &c. da latte.

Näpflein / n. Nappello, Catinello, Concarella, it. Alberetto ò Alberello di terra.

Narb.

Narb / Narbe / f. Narben / plur. Cicatrice, Segno, Margine, Ammargine di ferita, di taglio ò di fregio ò d'altro. *V.* Wundmal. Schramme.

§ Wund-narbe / idem.

eine grosse Narbe / una gran cicatrice.

eine Narbe krigen oder bekommen / sich narben / cicatrizzarsi, rammarginarsi.

voller Narben / pieno di cicatrici. V. Narbicht.

Blatter-narbe / buca, buchera di vaiuolo. V. Mase. Blatter.

Geburts-narbe / neo materno; segnata.

man sihet die Narbe noch / ſene vede ancora lo sfregio.

Narbicht / Adj. Cicatricoso, Pieno di cicatrici.

Narr.

Narr / Narren / plur. Pazzo, Matto, Stolto, Sciocco, Folle, Forsennato, Goffo, Scemo. Lat. Stultus. *V.* Alber. Närrisch. Dumm. Geck. Tor.

§ ein dummer Narr / ein närrischer Narr / un pazzo stolido, stupido; una bestia.

ein toller Narr / un pazzo bizzarro, stravagante.

ein grosser / grober Narr / un gran pazzo, un pazzarone, pazzacone, mattacchione, mattalone, un pazzo in cremesì, in foglio, un pazzo da legare, un matto spacciato.

er ist ein Narr / egli è pazzo.

gehe weg / du bist ein Narr! và che sei pazzo!

er ist ein halber Narr / egli è mezo pazzo, un pazzarello, (mattarello) egli hà un ramo, una vena di pazzia, egli è tagliato ò accettato a cattiva luna, egli è stato alla guerra di Polacchi; egli hà un colpo di accetta. V. Geck. Sparr. Hieb.

er ist ein Narr in seinen Sack [für sich] auf seinen Nutzen / egli si fà il pazzo (goffo) per non pagar la gabella.

da wäre ich ein Narr / wann ichs glaubte / pazzo sarei, sarei ben pazzo à crederlo.

sich als ein Narr stellen / anstellen / reden / thun / recarsi là da matto (pazzo).

jemand zum Narren über etwas machen / cavar'uno di senno, di cervello, far'impazzire (impazzare) imbalordire uno di qualche cosa. V. Rasend.

zum Narren über etwas werden / impazzire, insciocchire, ammattire di qualche cosa; diventarne pazzo, perderne il cervello, il giuditio. V. Närrisch.

der Narr da! quel pazzo disgratiato (sciagurato.)

O du Narr! o pazzo che sei!

Narren muß man mit Kolben lausen / lana di pazzi s'hà da spidocchiare, spulciare, scardassare con sassi.

ein Narr bey Hofe / Hofnarr / buffone di corte. V. Schalcksnarr.

ich gehe wie ein Narr / io mi vado tutto imbalordito, tutto confuso.

jemand für einen Narren halten / tener uno pazzo. V. Aeffen. Vexiren ꝛc.

er läst sich für keinen Narren halten / egli non porta basto. egli non porta in groppa, egli si sà levare le mosche dal naso.

einen Narren an jemand haben oder haben wollen / voler la baia, la burla con uno; pigliarsi, torsi gioco, spasso del fatto di uno; berteggiarlo, dileggiarlo, sbaiaffarlo, metterlo, tenerlo à giuoco.

wann du einen Narren haben wilt / so schaffe dir einen / se vuoi buffone, fattene uno.

meinest du / daß ich dein Narr sey? mi credi forse tuo buffone?

jedes sein Narr seyn müssen / dover esser' il pazzo di ciascuno.

ein jeglicher hat seinen eigenen Narren / ciascuno hà un pazzo nella manizza, la pazzia è un mal generale.

der ist ein Narr / der sich für gescheid hält / chi si battezza savio, s'intitola pazzo.

wer einen Narrn ausschickt / der krigt einen Narren wieder heim / chi pazzo manda, pazzo aspetta.

mit Narren zu thun haben / mit Narren behängt / beschmissen seyn / haver da fare con (a) pazzi, esser travagliato assediato, ingombrato con pazzi.

du wirst mit keinem Narren zu thun haben / non haverai da far co pazzi non mangierai il cavolo con ciechi; haverai da far con barbiere che sà radere.

dem Narren gefällt seine Weise wol / In via dello stolto è dritta al suo parere. Prov. 12,15.

ein Narr / wann er schweigt / sihet einem Klugen gleich / assai sà chi non sà se tacere sà.

ihr vertraget gern die Narren / voi sopportate di buon cuore i pazzi. 2. Cor. 11.

ein Narr machet ihrer hundert / un pazzo ne fà cento.

die Narren wachsen ohne Begiessen / pazzi crescono senza inaffiarli.

einen Narren an jemand gefressen haben / esser pazzo, essersi impazzito, incapricciato fieramente d'uno (una)

wann die Narren kein Brod frässen / würde das Korn wolfeil seyn / se i matti non mangiassero pane, il grano sarebbe à buon patto (mercato.)

in dem Lande / da alle Narren daheim seynd / nel paese di pazzi (di cucchi)

zum Narren über etwas werden / sich zum Narren studiren ꝛc. impazzire di qualche cosa, diventar pazzo à forza di studiare &c.

einen Narren agiren oder abgeben / far il matto, il buffone; matteggiare, mattaccinare. V. Narren.

er ist kein Narr nicht / egli non è mica pazzo.

er ist ein guter Narr / egli è un buon pazzo, un dolce matto, it. egli è una buona pasta, un buonissimo brigante.

er ist ein böser / falscher / tückischer Narr / egli è un pazzo cattivo, malitioso, pazzo turbo, scaltro &c. V. Schalck.

ein kluger Narr / un pazzo arguto, pazzo volontario.

ein einfältiger Narr / un mattacchione, un pinchellone, un non ci pensa.

es vexiret / kitzelt / sticht dich der Narr / ti viene la tentatione di pazzia

Narren seynd glücklich / sie dörffen reden und thun / was sie wollen / Narren haben das beste Leben / i pazzi sono fortunati. i pazzi hanno la bolletta (il privilegio) di dire e di fare ciò che vogliono. Gall. à fou fortune.

ein Ertz- / Haupt-narr / ein Stocknarr / un arci-pazzo, un Rè de' pazzi.

die Welt ist voller Narren / es gibt allerhand Narren in der Welt / il mondo è pieno di pazzie vi ci ne sono di tutte le sorti (stampe, tatte, foggie.)

Balg- / Rauf- / Duell-Narr / pazzo duelliere, matto spadaccino.

Bilder-narr / matto, pazzo di figure, di quadri e pitture.

Büchsen-narr / pazzo armaruolo, chi non sà che maneggiare schioppi &c.

Bücher-narr / pazzo di [haver molti] libri senza studiare.

Fastnachts-narr / m. maschera carnevalesca.

Frefel-narr / Wag-narr / pazzo temerario, ardito, uno scavezza-collo.

Garten-narr / pazzo amatore di giardinaggi.

Geld-narr/ pazzo di danari cioe avarone, raspone. V. Geitzhals.
Hof-narr/ Schalck-narr/ buffone di corte.
Hunds-/Pferd-narr/ pazzo cioe sciocco amatore di cani, di cavalli.
Jagt-narr/ pazzo amatore di caccie.
Kinder-narr/ pazzo (nell' amor) di figliuoli ò fanciulli.
Kleider-narr/Moden-narr/pazzo di foggie ò sfoggie, matto sfoggiato.
Klügel-narr/ Dünckel-narr/ pazzo nell'imaginatione, di savio; humorista, fantastico.
Pracht-narr/ pazzo superbo, impazzito di pompe e lussi.
Prall narr/Ruhm-narr/pazzo glorioso e vano; Capitan spavento. V. Praler ꝛc.
Sauf-narr/ pazzo ubbriaco.
Schertz-narr/ pazzo facetto, motteggiatore, burlone, burliere.
Spiel-narr/ pazzo ò impazzito nell' amore del giuocare.
Weiber-narr/Liebe-narr/ Jungfern-narr/ pazzo amoroso, pazzo donnecone, pazzo zerbino, pazzo galantino, &c. V. Jungferen-
Zeitung-narr/pazzo novellista &c.
e simili in infinito.

Narren-bossen/plur. Pazzie, Mattarie, Schiocchezze, Follie, Baie, Stravaganze, Ciancie, Frasche. *V.* Narrentheidung.

§ Narrenbossen treiben/ giuocare, scherzare, buffoneggiare, fraschegglare. V. Schertzen.
es seynd keine Narrenbossen/ non sono mica baie, ciancie; sono altro che baie.
ey Narrenbossen? ciancie? baie? canzoni?
das seynd Narrenbossen / sono baie, ciancie &c. quelle.

Narren-frage/f. Domanda, Questione da pazzo, cioè sciocca e assurda.

Narren-hauß/Narren-kosen/Narren-häußlein/ Narren-spital/ m. Casa, Prigione ò Spedale di pazzi ò di pazzatelli.

Narren-kappe/f. Cappuccio buffonesco, Capparuccia da buffone.

§ sich um die Narrenkappe zancken/ schlagen/ litigare, contendere &c. per la capparuccia del matto, cioè per cose trivole e da niente.

Narren-kopf/m. Testa pazza, stravolta. *V.* Närrisch.

Narren-kleid/n. Veste, Habito da buffone, da zanni, da scaramuccia, ammanto pantalonesco, harlechinesco.

Narren-kolbe/ Narren-wurst/ f. Marotta, cioe Capocchio, Mazza ò Bastone di bambaggia da buffone.

Narren-liebe / f. Amore pazzo, insensato.

Narren-lust/ l. Narren-schertz / m. Spasso, Scherzo buffonesco.

Narren-schiff/n. Nave ò Barca di pazzi, cioè piena di maschere e di gente sboccata e lasciva, à cui un bello spirito hà comparato questo mondaccio.

Narren-schul/f. Scuola da pazzi.

§ auf der Narrenschul Doctor worden seyn/ esserli dottorato nella scuola di pazzi.

Narren-seil/m. Corda da legare i pazzi.

§ jemand am Narren-seil herumführen/ menar'uno per il naso; menchionarlo a suo piacere come un pazzo.

Narren-spiel/m. Giuoco, Scherzo da matti ò mattaccini, it. Farsa, Pantaloneria, Buffoneria, Burla.

Narren-spital ꝛc. *V.* Narrenhauß ꝛc.

Narren-tantz/ m. Ballo di mattaccini.

Narren-tracht/f. Foggia, Sfoggia da pazzo, cioè bizzarra e stravagante.

Narren-werck/n. Opera cioè Cose da pazzi, Pazzie &c. *V.* Narrenbossen.

Närrlein/Närrchen/n. Pazzarello, Scioccaruolo, Stoltarello, Mattarello, Mattacciuolo.

§ ein artiges Närrlein/ un bellino belluccio.

Narren-they/ Narren-theydung/f. Pazzia, Schiocchezza, Follia &c. *V.* Narrheit. Thorheit.

§ es ist keine Narrethey / non sono già pazzie, non sono baie, c'è altro che baie.
Narrentheydungen erzehlen/ raccontare pazzie, spropositi, fanfaluche, novelle, baie &c.
es ist lauter Narretey/ non è che pazzia; non sono che sciochezze, follie.
Narretey o Narrerey treiben/far pazzie &c. it. burlare, scherzare, it. buffoneggiare, far'il buffone; stare sulle burle. V Narren.

Närrisch/narricht/ Adj. Pazzo, Insensato, Stolto, Sciocco, Mentecatto, Forsennato, Scempio, Stolido, Scimunito, Gonzo, Goffo, it. Adv. Pazzamẽte, Stoltamente &c.

§ närrisch seyn/ esser pazzo, forsennato &c. V. Thöricht.
er ist gantz närrisch/ egliè tutto pazzo &c. hà perduto l senno &c.
närrisch im Kopf seyn/ haver follie, pazzie, grillozzi &c. in testa V. Verwirret.
er ist nicht närrisch/ egli non è già pazzo, egli non è matto nò; non e mica folle.
närrisch werden/ perder' il cervello, impazzire.
ein närrisches Kleid ꝛc. una vestito bizzarro, una sfoggia strana, stravagante. V Seltsam. Wunderlich.
ein närrischer Vorschlag / närrisches Vorhaben/pazzo, sciocco consiglio, folle disegno.
eine närrische Frage ꝛc. domanda &c. sciocca, assurda, frivola.
für Liebe/ Begierde/ Zorn / Schmertzen ꝛc. närrisch werden/impazzire, diventar pazzo d' amore, di voglia, di colera, di dolore &c. V. Rasend.
sich närrisch o zum Narren studiren ꝛc. impazzire à forza di studiare.
närrischer Gedancke/ pensiere &c. follo, sciocco pazzo, vano &c.
ein närrisch Volck/ una gente stolta e pazza.
ein närrischer Mensch/ein närrischer Mann/närrischer Kopf/ un huomo pazzo &c. un pazzarone. V. Narr
ich bin so närrisch nicht / io non son tanto gonzo, goffo &c.
ein närrisch Weib/ una femina sciocca, stolta, scempia &c.
närrische Weise/närrisch Wesen/pazzia, sciocheria &c. V Narrheit.
wann ihm seine närrische Weise ankömt/ quando lo spirito gli entra nell' ampolla.
närrisch thun/ sich närrisch anstellen/ matteggiare, far atti da pazzo &c. far' il matto, il buffone &c. scioccheggiare, pazzeggiare, vaneggiare, delirare, insanire, stravagare, volar col cervello &c.
thut nicht so närrisch/ wie könt ihr so närrisch thun? non fate il matto di gratia? come e possibile ch'un huomo possa stravagare &c. di questa maniera.
anfangen närrisch zu thun/ sciorre i bracchi, dar nelle pazzie, negli spropositi, ne gli assurdi, nelle scertate, in quindici.
närrisch handeln/ umgehen/ agire da pazzo, procedere, fare, da forsennato.
einen närrisch machen/ far' impazzire uno.
ihr werdet mich närrisch machen/ mi farete impazzire.

es gehet mir närrisch/ io hò avventure bizzarre, strane.

es gehet närrisch zu/ ella và bizzarramente. ella và come nell'altro modo.

lachen ꝛc. als wann einer närrisch wäre/ ridere impazzatamente ò all' impazzata.

Schalck-närrisch/ buffonesco &c.

Narrheit/ f. Pazzia, Follia, Sciocchezza, Mentecattaggine, Stoltitia, Scempienza, Sproposito. *V.* Torheit.

§ eine Narrheit begehen/ far' una pazzia.

die kurtzen Narrheiten seynd die besten/ le pazzie corte sono le migliori.

wann die Narrheit ein Schmertz wäre/so hörte man das Weheklagen in allen Häusern/ se la pazzia fosse un dolore, per ogni casa sen'udirebbe lo stridore.

das wäre eine Narrheit/ sarebbe una pazzia.

Narren/Verb. Delirare, Pazzeggiare, Vaneggiare, it. Scherzare, Giuocare, Motteggiare, Burlare, Stare sù i scherzi sulle burle.

§ er narret jezuweilen/ egli delira &c. talvolta, egli hà il cervello in bucato, l'hà dato al cimadore.

er narret/[spielet/schertzet] gern/ egli ama le burle, le ciancie &c. V. Schertzen.

mit jemand narren/burlare, scherzare &c con uno.

mit grossen Herrn ist nicht gut narren/ scherza co' fanti, e lascia stare i Santi (Grandi.) V. Kirsche.

mit dem Gelde ꝛc. narren/ pazzeggiar col danaro&c. cioe dissiparlo, scialacquarlo spenderlo spropositatamente.

jemand narren/ berteggiare, dileggiare, sbaiaffare, motteggiare, proverbiare uno, volerla baia (burla) con uno. V. Durchziehen. Aeffen. Foppen. Narr.

was narret ihr mich lang? a che mi berteggiate?

Ge-narret/Delirato, Vaneggiato &c.

§ wir haben alle genarret/ noi habbiamo delirato tutti quanti. * Et nos narravimus omnes.

ihr habt mich lang genug genarret/ egli è pur troppo che mi havete tenuto à baia &c.

Verba Composita.

Ab-narren/ Levare, Togliere per via di ciancie e burle ò con altre fraschérie e vanità.

§ einem sein Geld ꝛc. abnarren/ fi roccare i quattrini da uno per tal via.

die Spieler/Gauckler/Comedianten/ Galanteri-handler ꝛc. wissen den Leuten das Geld artig abzunarren/ i giuocatori, i giuocolatori (cerretani, bagatellieri) comedianti (comici) venditori di gale e galanterie fanno l' arte di smugnere i contanti da' goffi e dalle goffe colle loro pazzie.

Ab-genarret/ Levato, Tolto con tal manierà.

Aus-narren/ Disimpazzire, Finire le sue pazzie, Uscire dal suo delirio ò vaneggiamento, Cessare dall' esser pazzo.

§ er hat einmal ausgenarret/ egli hà sfogato hormai li suoi furori.

Nach-narren/Imitare, Controfare le pazzie altrui.

§ allen neuen Moden nachnarren wollen/ voler controfare, haver tutte le nuove foggie.

Ver-narren/ Impazzire (Impazzare) it. Consumare, Scialacquare, Dissipare in vanità e cose da pazzi ò da sciocchi. *V.* Verschwenden ꝛc.

§ über etwas vernarren/ impazzire di qualche cosa.

sein Geld in Modekleidern/in Gastereyen/ mit Spatzirenfahrten/ und mit Frauenzimmer vernarren/scialacquare, consumare il suo in foggie, in convivi, in spasseggiate, in donneamenti e folli amori.

sich in ein Weibsbild vernarren/ amoracciarsi, guastarsi follemente d'una donna.

Ver-narret/ Impazzito, it. Scialacquato &c.

§ der Mensch ist gantz vernarret im Kopf/ costui e tutto impazzito, egli hà il cervello stravolto. V. Närrisch.

sein Geld vernarrt haben/ havere scialacquato &c. il suo con ciancie e sciocchérie.

in eine Person vernarrt seyn/ esser impazzito d'una persona.

er ist gantz in sie vernarret/ egli è tutto impazzito, perduto, guasto di essa.

auf etwas vernarret seyn/ esser impazzito (pazzo) d'una cosa.

Ver-narrung/f. Impazzimento, it Consumamento &c.

§ Vernarrung des Gelds ꝛc. scialacquamento del danaro in cose inutili &c.

Nasch.

Naschen/Ghiottonare, Ghiottoneggiare, Golosinare, Leccare, it. Mangiare di cose ghiotte e delicate. *V.* Lecken. Schlecken ꝛc.

§ von etwas naschen/ghiottonare, leccare di qualche cosa, beccarne sù una parte.

sie muß von allem naschen/ ella non può tenersi di non golosinare d'ogni cosa.

dem Naschen ergeben seyn/ esser dato alla ghiottoneria.

viel Naschen macht lere Taschen/ la ghiottoneria vuota la borsa.

beym Frauenzimmer naschen/ golosinare appresso e dame, cioe pigliarsi certe licenze lascive in toccare, bacciare &c. senza venir'al compimento che li franceli chiamano de petites libertez.

Ge-nascht/ Ghiottonato, Leccato &c.

§ er hat darvon genascht/ egli ne hà leccato &c.

Nasch-lust/ Nachbegierd/f. Voglia ghiotta, Gola, Golosina.

§ seine Naschlust büssen/ cavarsi la golosina, compiur colla, sodisfar' alla gola.

die Naschlust reitzt ihn darzu/ la gola lo citira.

die Naschlust dämpffen/ mortificar la gola.

Nasch-marckt/m. Mercato ò Piazza di frutta e di altre cose ghiotte. *V.* Genäsch.

Nasch-maul/ n. Nasch-gosche/ f. Nasch-mäulchen/n. Ghiotto, Ghiottone, Ghiottoncello, Leccardo, Leccardello. *V.* Näscher.

§ ein Naschmäulchen haben/ haver una gola delicata.

Nasch-werck/n. Cose ghiotte e delicate, come frutta, confetti, zuccheri &c. *V.* Genäsch.

Genäsch/Genäsche/ n. Nascherey/f. Ghiottoneria, Leccardia &c. it. Cose ghiotte e Delicatezze mangiabili.

§ das Genäsch beym Frauen-zimmer/ certe lascivie che si commette colle donne dell' atto in fuori.

allerhand Genäsch/ [Naschwerck/ Nascherey] kauffen/fressen ꝛc. comprare, divorare &c. ogni sorte di ghiottonerie &c.

Näschig/ ge-näschig/ gnäschig/ naschicht/ nasch-hast/ it. vernascht/ Adj. Ghiotto, Goloso Leccardo &c.

§ vernascht und versoffen/ ghiotto e ubbriaco

vernascht seyn/ esser ghiotto &c.

ein näschigtes / vernaschtes Maul haben / haver una bocca ghiotta, leccarda, golosina, delicatella &c.

* er [sie] ist nicht näschigt / er frist die Küchlein ungeschelt / egli (ella) non è golosa, e magna le fritelle senza levarne le croste.

vernascht auf etwas seyn / appetir ghiottamento, golosamente qualche cosa, esserne ghiotto.

etwas näschig ò genäschig &c. goloserto, golo- n-, leccardello.

alle Mäuler seynd näschig / * tutte le bocche sono sorelle.

sehr vernascht / ghiottone, ghiottonaccio, golosaccio.

näschige / id est, geile Blicke &c. sguardi &c. ghiotti. V. Verhurt.

Näscher / Näschel / Näschling / m. Ghiotto, Ghiottone, * Falcone di cucina. *V.* Naschmaul.

§ Näscher aus der Küche! fuori di cucina, ghiottoni!

Jungfer-näscher / ghiottone di femine. V. Genäsch.

Nascherey / f. Ghiottoneria, Leccardia, Leccardaggine, Golosina.

Verba Composita

Ab-naschen / Levare, Togliere ghiottando e golosinando.

Be-naschen / Pizzicare ghiottamente di qualche cosa delicata.

§ eine Jungfer benaschen / usar certe licenze ghiotte e lascive con una dama ò zitella.

Ver-naschen / Spendere, Scialacquare, Consumare in cose ghiotte e delicate; Ghiottonare.

§ sein Geld vernaschen / idem.

Ver-nascht / Scialacquato, Consumato in cose simili. *V.* Näschig.

§ er [sie] hat alles vernascht und verfressen / egli (ella) hà ghiottonato &c. tutt' il suo.

Weg-naschen / auf-naschen / aus-naschen / Votare i piatti, vasi, scudelle, mangiando tutte le leccardie che vi erano. Lat. Abligurire.

Nas.

Nase / f. Nasen / plur. [voc. tedesc.] Naso. Lat. Nasus.

§ eine grosse / lange Nase / un naso grande, lungo, un nasone, * un naso maestro, massimo, massimiliano, un padre naso, naso maschio.

einer / so eine grosse / dicke und lange Nase hat / un nasone, * nasi-potente, nasuto.

eine gute Nase haben / haver buon naso, met. buon' e sagace odorato.

einem die Nase bluten / sanguinare, far sangue dal naso.

tropfende Nase / [Tropf- ò Trief-nase] naso stillante, colante, gocciolante.

spitzige Nase / Spitz-nase / naso aguzzo, puntuto, affilato.

krumme Nase / Krumm-nase / naso torto, storto. * nasi storto.

stumpfe Nase / Stumpf-nase / Blatt-nase / Teller-nase / Affen-nase / Mohren-nase / naso schiacciato; camuffo.

dicke Nase / Dick-nase / Faust-nase / Breit-nase / naso grosso largo, naso di un pugno, naso pugnazzo.

bucklichte Nase / naso gobbo (gobbuto.

Habichts-nase / naso aquilino.

gewarnte Nase / naso bitorzolato, broffoluto.

eine rotzige / trieffende Nase / [Rotz-nase / Trief-nase / Pepel- ò Schnuttel-nase /] naso moccioso, stillante, stillaticcio.

eine rohte Nase / [Kupfer-nase / Roht-nase] naso rosso, acceso, riarso.

doppelte Brack-nase / naso da bracco ò doppio.

stinckende Nase / [Stinck-nase] naso puzzolente. Gall. punais.

ungestalte / heßliche / seltsame Nase / nasaccio brutto, laido, strano, stravagante.

herrliche Nase / naso reale, imperiale, maestoso.

die Nase zuhalten / verstopffen / turarsi, camuffarsi il naso.

die Nase butzen / schneutzen / moccarsi, smoccarsi, nettarsi, forbirsi il naso.

* die Nase an Ermel butzen / met. schmierige Arbeit thun / schmutziges Gewerb treiben / nettarsi, smoccarsi il naso col ò sul gombito. met. far' un lavoro ò mestiere sporco e lordo, e con cui l'huomo s'insorda le mani, lat. se cubito emungere.

die Nase rümpfen / krümmen / aufwerffen über etwas / torcere, storcere il naso, digrignar' il nasaccio, far grugno sù qualche cosa.

einem etwas in die Nase rauchen / kommen / fumare (salire) qualche cosa nel (al) naso ad uno.

es rauchete ihm in die Nase / la mostarda gli salì al naso.

der Geruch / Gestanck kam mir in die Nase / l'odore, la puzza mi diede nel naso.

einem die Nase abschneiden / abbeissen / tagliare, mozzare il naso ad uno, mozzarghelo co' denti; susfar' uno.

wer ihm selbst die Nase abschneidet / verblutet sein Angesicht / chi si taglia il naso, si guasta il viso ò s' insanguina il volto.

einem / dem die Nase abgeschnitten &c. nasato.

durch die Nase reden / parlare, favellare per il naso ò col naso. V. Näseln.

seine Nase in alles / in allen Dreck s. v. stecken ò stecken wollen / ficcare ò voler ficcar il naso, dar del nasaccio in ogni merda.

einem etwas unter die Nase reiben / fregare qualche cosa sotto l'naso ad uno; met. rinfacciar, ò rimproverargliela, dirgliela nella barba.

einem eine Nase drehen / geben / machen / torcer, far' un naso ad uno cioè uccellarlo, vendergli delle traveggole.

einen bey der Nase herumführen / menar' uno pe'l naso; aggirarlo.

mit der langen Nasen abziehen oder dastehen müssen / andarsene, restarsene con tanto (con uno palmo) di naso.

einem die Thür vor der Nase zuschlagen / serrar la porta in faccia ad uno, dargli della porta nel petto; mostrargli un viso di legno.

einem etwas vor der Nase wegnehmen / toglier' levar' una cosa dinanzi al naso ad uno.

einen bey der Nase ziehen / tirare, pigliare, grappare uno per il naso.

zeuch dich selbst bey der Nase / pigliati te stesso per il naso.

dem Recht eine wächserne Nase machen / far' un naso di cera al dritto (alla ragione.)

ein Ding vor der Nase haben / haver una cosa dinanzi al naso.

der Nase nachgehen / seguire, intracciare il suo naso, andar dietro il naso.

Nasen-band / Nas-band / n. Cavezzone ò Capezzone.

§ dem Pferd das Nasenband anlegen / metter' il cavezzone al cavallo; incavezzarlo.

Nasenband eines Hunds &c. museruola, musoliera d'un cane.

Nasen-bein / n. Nasen-knörpel / m. Osso, Cartilaggine, Tenerume, it. Framezzo del naso.

Nasen-bluten / Nasen-schweissen / n. Hemorragia del naso.

Nasen-butzen / Nasen-pepel / m. Moccio secco nel naso. *V.* Rotz.

Nasen-eisen / Nas-eisen / n. Moraglia. *V.* Bremse.

Nasen-flügel / plur. Frogia, Sfrogia, Froghie, Alette &c. del naso.

§ eine Nase mit weiten Flügeln / naso frogiato, sfrogiato.

Nasen-futteral / n. Nasale, Fodro, Besta, Vorsa da naso.

Nasen-geschwer / n. Polipo cioè Cancaro, Ulcere nel naso.

Nasen-gestanck / m. Puzza, Puzzore del naso.

Nasen-häärlein/ n. Peli. Pelicelli nel naso.
Nasen-könig/ m. Re de' nasi.
Nasen-loch/ Nas-loch/ n. Narice.
§ die Nasenlöcher/ Nas-löcher/ le narici.
*Nasen-mayestät/ f. Maestà d' un naso imperiale, Nasaggine.
Nasen-schneller/ Nasen-stüber/ m. Frignoccola, Buffetto, Buffetto sul naso.
Nas-fisch/ Nas/ Alburno, Lasca di fiumi. Lat. Naso. *V.* Weis-fisch.
Nas-horn/ Rinocerote, Rinocero.
Nasen-spitze/ f. Punta, Moccolo del naso.
Nas-weis/ Adj. Nasuto, Nasutello, Saccente, Sacciuto &c.
§ ein nasweiser Kerl/ eine Nasweise/ un ser saccente &c. un saviotto, un sputa-sentenze, una sputa senno.
ein nasweises Weibsbild/ una saviolina, saccentella, una savia Sibilla.
Nas-weisheit/ f. Saccenteria, Sacciutezza, Sopra-senno.
Nas- ò Nas-tuch/ Nas-tüchlein/ n. Fazzoletto, Fazzuolo da [soffiarsi il] naso, Moccino, Moccicchino.
Näselein/ Näslein/ Näschen/ n. Nasetto, Nasolino, Nasuccio.
§ ein artiges Näschen/ un nasino leggiadro, ben fatto, ch' innamore.
—nasicht/ —näsicht/ Adj. [non hà luogo che nella Compositione.]
§ dick-rc.-nasicht/ di naso grosso &c.
stumpf-näsicht/ di naso schiacciato &c.
è simili come sopra. *V.* Nase.
Nasen/ Nasare [Verb. inusit. mà non già tanto il Verbo diminut.]
Näseln/ Parlar col ò per il naso, it. Barbottare, Riprendere, Tassare mal à proposito.

Verb. Compos.

Be-nasen/ Annasare, Nasare, Far naso.
Be-naset/ ge-naset/ Nasato, Annasato.
§ wol benaset/ nasuto, nasi-potente, nasone.
Be-näseln/ Fiutare, Annasare spesso, Fiuteggiare, it. Tassare, Carpire, Riprendere, Trovar' à ridire.
§ etwas oft benäseln/ idem.
Ent-nasen/ Verb. poet. Snasare, Tagliare, Mozzare il naso.
Ent-naset/ Snasato, Senza naso.

Naß.

Naß/ Adj. Bagnato, Molle, Guazzo, Guazzoso, it. Humido. Lat. Humidus. Udus. *V.* Feucht.
§ nasses Wetter/ tempo humido humido, guazzolo, piovoso.
naß werden vom Regen/ bagnato, molle, ammollato dalla pioggia.
naß vom Schwitzen/ bagnato &c. da sudore, tutto in acqua. V. Schwitzen.
ein nasses Hemd anhaben/ haver' una camicia molle e bagnata.
ein nasses Tuch/ nasser Hader/ nasser Lumpen/ straccio molle ò insuppato. V. Schlätig.
nasse Wäsche/ biancherie in molle, in bucato.
nasse Augen machen/ far occhi molli. V. Weinen.
es wird nasse Augen setzen/ sivi farà occhi molli.
nasse Wangen vom Weinen/ gote, guancie molli o bagnate di lagrime.
nasses Erdreich/ terreno guazzo, guazzoso, humido, uliginoso.
ein nasser Bruder/ eine nasse Schwester [Naßkittel] *fratello, sorella di Ponte-molle, cioè buon bevacchiatore; ubbriacone.
nasse Wahr/ cose, merci, humide come vini, birre, acquevite, aceti, licori, ogli e simili.
*sein Geld an nasse Wahre legen/ investire, impiegare il suo contante in merci humide, cioè scialacquarlo, bevferlo, consumarlo bevacchiando.
einen rc. naß machen/ far uno molle, bagnare, ammolliare, guazzare uno. V. Netzen.
einen naß machen aus Spaß bey einer Wasserkunst/ bagnare uno alle fontane. * far' uno cavallier bagnato à sue spese.
einen naß machen [in Wein] bagnare uno (col vino) met. ubbriacarlo, cocerlo. V Netzen. Schwärtzen.
sich naß machen/ bagnarsi, ammollarsi.
nicht ein Aug naß machen/ non bagnare nè anco un occhio, stare con un viso fermo.
sie hat kaum den Mund naß gemacht/ appena sene bagnò ella la bocca ò le labbra.
naß werden/ bagnarsi, restar bagnato.
naß werden vom Regen/ bagnarsi dalla pioggia. * viaggiar col piovano.
wann wir naß werden/ so ists ums Trocknen zu thun/ se siamo bagnati, il rimedio sarà di risecarci.
durch und durch naß/ waschnaß/ pfütznaß/ tropf- ò triefnaß/ durch-naß/ tutto guazzo, tutto molle e insuppato molle stillante ò colante.
Naß/ n. Subst. poet. Humido.
§ das edle/ das köstliche Naß/ quel nobilissimo, quell' humido pretioso, cioè il vino.
das Lebens-naß/ l' humido radicale.
Näßlicht/ näßlich/ Adj. Humidiccio, Humidetto, Bagnaticcio, Guazziccio; Guazzetto. *V.* Feucht rc.
§ näßlichte Luft/ näßlichter Wind rc. aere humidetto. vento &c. humidiccio.
ich spürete etwas näßlichtes im Bette/ rc. io senti non sò che di humidiccio nel letto.
Näsße/ f. Humidezza, Humidità, Humidore, Humore, Guazzo.
§ Herbst-näsße/ humidore dell' autonno.
die Näsße schadet dem Leib/ l' humidità nuoce al corpo.
ein Kind in der Näsße ligen lassen/ lasciar, guastar' (marcir) un bambino nell' humidità (merda e urina.)
Näsßen/ Verb. neutr. Guazzare, Sguazzare, it. Colare, Scolare, Esser humido di continuo, it. Incommodare per esser molle e guazzo.
§ die Augen näsßen ihr stets/ gli occhi le colano, lagrimano, stillano di continuo.
das Hemmet näsßet mir am Leib vom Schweiß/ Regen rc. la camiscia mi sguazza sulle carne per il sudore &c.
die Wunde/ das Geschwer näsßet/ la piega guazza di sangue seroso e di marcia. V. Eitern.
Näsßen/ [in senso attivo è poco usitato, in vece di cui si dice meglio]
Netzen/ e forse näßen/ Bagnare, Immollare, Humidare, Humettare. *V.* Feuchten. Benetzen.
§ eine Geschwulst muß man nicht netzen/ non si de bagnare un tumore.
die Augen netzen/ bagnare gli occhi, cioè lagrimare, piagnere un poco.
ich netze mit meinen Thränen mein Lager/ io allago il mio letticciuolo colle mie lagrime, e ne bagno la mia lettiera. Ps. 6.
die Finger netzen im Spinnen/ im Flöhe fangen/ bagnare le dita per filare, e per acchiappar' i pulci &c.
*es ist genug gesponnen ohne Netzen/ ci è filato assai senza bagnare cioè è assai murato à secco (mangiato senza bere.)
das Mehl netzen zum Kneten/ bagnare la farina per intriderlo nella madia.
das Getränd netzen zum Mahlen/ zum Mältzen rc. bagnare il grano per macinarlo, per polentarlo.
Papier netzen. V. Feuchten.

einen wol netzen ò benetzen/ bagnare, immollare uno bene benissimo, met. ubbriacarlo, cocerlo, fargli tanti brindisi addosso ch'alla fine &c.

Ge-netzet/ge-netzt/ Bagnato, Immollato &c.

§ sie hat nicht ein Aug genetzt/ ella non ne hà bagnato un occhio.

wol genetzt werden/ esser bagnato ben bene (di acqua, it. di vino.

Un-ge-netzet/ Senza bagnare, A secco,

§ ungenetzet spinnet sichs nicht wol / il filare non riesce senza bagnare.

Netz-wasser/n. Acqua da bagnare ò immollare.

§ Netztöpflein beym Spinnen &c. bagnatello

Netzung/f. Bagnamento, Immollamento.

Verba Composita.

An-netzen/ Bagnare un poco, Toccare un tantino con acqua o con altro licore.

§ mit der Zunge ein wenig annetzen/ bagnare un pocolino colla lingua.

den Flachs mit Speichel annetzen/ bagnar'il lino colio sputo (sputo)

Be-netzen/ Bagnare, Immollare, Inaffiare.

§ die Augen benetzen/ bagnare gli occhi.

einen Brief &c. mit Thränen benetzen/ bagnare una lettera colle lagrime. V. Befeuchten, Begiessen.

Magdalena benetzte JESU Füsse mit ihren Thränen / la Maddalena bagnò i piedi di Giesù colle sue lagrime.

einen wol benetzen &c. V. Netzen &c.

Be-netzet/ Bagnato, Immollato.

§ der Regen hat uns weidlich benetzet/ la pioggia ci hà bagnato ben bene.

benetzet werden/ esser bagnato.

Un-be-netzet / Senza esser bagnato dell'acqua.

§ wo es Glück regnet oder schneyet/ bleiben die Unglücklichen unbenetzet [stehen unter Dach] dove piove ò fiocca fortuna, gli sfortunati stan no al coperto.

Benetzung/f. Bagnamento.

Durch-netzen e meglio **durch-nässen** ò **durch-nassen/** Passare, Trapellare l'acqua &c.

§ mein Hut/mein Mantel/meine Schuhe nassen durch; oder das Wasser &c. nässet durch meinen Hut &c. mio cappello, mio feraiuolo, le mie scarpe trapelano, ò l' acqua, humidità mi passa, trapassa, penetra, trapela il cappello &c.

Ein-netzen/ Bagnare, Immollare cioè Macerare, Adacquare, Metter'in molle, in macero.

§ Stockfische einnetzen/ macerare, immollare merluzzi. V. Wässern.

Wäsche einnetzen/ metter'il bucato in molle.

Ein-ge-netzt/ Bagnato, Immollato &c.

§ eingenetzt werden/ essere bagnato &c.

Natter &c. *V.* Otter &c. *it.* Atter. Schlang &c.

Nat.

Natur/f. [gli Eruditissimi nella nostra lingua fanno questa Voce di origine tedesca] Natura, Naturale, Genio, Humore, Inclinatione, Complessione, Temperamento, Dispositione, Costitutione. *V.* Art. Neigung. Eigenschafft.

§ GOttes Sohn hat menschliche Natur angenommen ohne die Sünde / il Figliuolo di Dio prese, assonse la natura humana senza il peccato.

die Göttliche ò erste Natur / la Natura divina, la prima Natura, la Natura naturante, cioè Iddio.

die Englische Natur/ la natura angelica,

die Menschliche Natur / Menschen-Natur/ la natura humana.

das Gesetz der Natur / la legge della natura.

der Urheber der Natur/ l'Autore della natura.

eines seine Natur erkundigen/kennen/wissen &c. ricercare, investigare, conoscere, sapere, penetrare il genio, il naturale, l'humore il proprio &c. di alcuno.

aus Trieb/Antrieb/Eingeben der Natur/ per instinto, impulso della natura ò naturale.

nach der Natur [dem Licht der Natur] der Natur gemäß leben/ vivere secondo il (conformemente al) lume alla natura.

die Natur eines Thiers / Krauts/ Steins &c. la natura cioè la proprietà, virtù d'un'animale, d' un herba, d' una pietra &c.

das gibt/lehrt die Natur/ die Natur hats eingepflantzt / questo insegna dice, mostra, detta la natura.

was uns die Natur hat geben / hängt uns an/ so lang wir leben / ciò che viene dalla natura, fin' alla fossa dura.

von Natur/ dalla natura, per natura, naturalmente. V. Natürlich.

ein Weib/ so von Natur schön &c. una donna bella naturalmente, ò di bellezza &c. naturale, natia, congenita, connaturale.

ich bin von Natur darzu geneigt/ io c'inclino per natura, o la natura mi c' inclina.

etwas von Natur an sich haben/ haver tenere &c. qualche cosa dalla natura.

von Naturen zu was geneigt seyn/ esser portato, inclinato, spinto a qualche cosa per natura.

eine traurige/ blutreiche / zornige/ feuchte Natur/ un naturale, temperamento malinconico, sanguineo, colerico, flemmatico.

eine kalte &c. Natur/ un naturale, temperamento &c. freddo, secco &c.

eine hitzige Natur / una costitutione, complessione calda, focosa.

die Natur ist mit wenigem zu frieden/ la natura si contenta (appaga) di poca cosa

die verderbte Natur/ la natura, naturaccia, corrotta, depravata, inclinata al male.

von Naturen forchtsam / barmhertzig &c. seyn/ haver un naturale pauroso &c. esser timido (codardo) pietoso dolce &c per natura ò naturalmente; haver dispositione naturale alla paura alla bontà &c.

die Gewonheit hat sich bey mir in eine Natur verwandelt/ l' usanza insi è convertita in natura.

ein Ort/ so von Natur vest ist/ un luogo forte per natura e per sito.

eine gesunde/ starcke &c. Natur/ una temperamento, una complessione &c. sana, robusta &c.

eine schwache/kränckliche Natur/ una habitudine, costitutione &c. debole, deboluccia, infermiccia &c.

eine grobe/ thierische &c. Natur/ una natura raccia, bestiale &c.

eine gute/feine Natur an sich haben/ haver un naturale, un humore buono, una natura buona, haver sortito un' anima buona.

seine eigene Natur an sich haben/ esser fatto, ò haver'il gusto fatto à suo modo.

der Leute ihre Naturen ausforschen/ erkundigen/ squadrare, ritrovare le nature, i genii, i garbi delle genti.

eine schlimme/böse/verfluchte/ verteufelte &c. Natur/ una naturaccia cattiva, ria, maladetta, indiavolata &c.

über die Natur wircken/ operare oltre (sopra) la natura.

wider die Natur/ der Natur zuwider/ contro la natura, contrario alla natura.

das ist wider meine Natur / questo è contro la ripugna, contraria, è contrario alla mia natura; offende, combatte il mio genio, il mio naturale, è incompatibile col mio temperamento &c.

wider die Natur sündigen/verfahren/ peccare, agire contro la natura o contr'à natura.
etwas wider seine Natur thun / die Natur zwingen / far qualche cosa contro il suo genio, sforzare la natura
seine schlimme Natur dämpfen / zäumen &c. domare, reprimere la sua naturaccia.
seine Natur überwinden/ vincere, superare la sua natura,
die Natur verderben / rovinare la natura
die Natur verändern/cangiar di natura ò di naturale.
die weibliche Natur/ la natura, cioè le parti naturali della donna; la potta. V. Scham.
wir seynd alle von einer Natur/siamo tutti d'una medesima buccia cioè natura.
die Natur und die Kunst/ la natura e l' arte.
die Natur und die Gnade: die Gnade zerstöret die Natur nicht/sondern machet sie vollkommen/ la natura e la gratia: la gratia non guasta la natura, anzi la perfettiona.

Natur-buch/n. Libro della natura.

Natur-forscher / Natur-kündner / —kenner ò -kundiger/m. Naturalista, Fisiologo, Fisico, Curioso indagatore della natura.

Natur-forschung/ Natur-kunde o -kündigung/Natur-kunst/ f. Fisica, Speculatione della natura, Studio fisico.

Natur-gemäß/ Naturmässig/ Adj. Conforme, Conformemente alla natura. V. Natürlich. Nach.
§ Naturgemäß verfahren/leben/lieben/ sein Weib erkennen &c. agire, vivere, amare, conoscere la consorte &c. conformemente alla natura, naturalmente.

Natur-gesetz/ n. Legge della natura.

Natur-licht / n. Lume della natura.

Natur-stand / m. Stato della natura.

Natur-trieb/m. Instinto, Impulso della natura ò naturale.

Natur-wesen/n. Cose della natura Cose naturali, la Natura. V. Natur.

Natur-wirckung / Natur-krafft / f. Operatione, Effetto, Virtù della natura.

Natur-zeit/f. Tempo, Dispensatione, Economia della natura,

Natürlich/ Adj. Naturale, Natio, Genuino, Proprio, Innato. V. Angeboren.
§ natürlich seyn / esser naturale ò cosa naturale &c.
lieben &c. ist natürlich/ amare &c. è cosa naturale.
natürlich Wasser/natürlicher Wein &c. acqua, vino &c naturale.
natürliche Dinge/natürliche Ursachen &c. cose, cause &c. naturali.
der natürliche Mensch vernimt nichts vom Geiste GOTTES/ l' huomo naturale, animale non capisce nulla delle cose de lo spirito di Dio.
natürliche Eigenschafft/Art/ proprietà naturale, congenita; natura, proprio, naturale, subst. naturalezza. V. Natur.
natürliche Neigung eines Menschens &c. inclinatione, propensione piega naturale d' un huomo. V. Natur. Vernunft.
der natürliche Verstand / der natürliche Geist/ l'intelletto, lo spirito, ingegno naturale.
eine natürliche Farbe/ un color naturale, nativo, schietto, vero.
ein natürliches Gesicht &c. un viso ciera naturale cioè non controfatta nè mascherata.
natürliche Schönheit &c. bellezza &c. naturale, natia, nativa.
eine natürliche Wolredenheit &c. an sich haben/ haver un' eloquenza, una retorica, una suada, un ben dire naturale. V. Angeboren.
ein natürlicher Geschmack/ natürlicher Geruch/ sapore, gusto, odore &c. naturale.
natürlicher Hunger / natürlicher Durst/ fame, sete &c. naturale
die natürliche Wärme / natürliche Feuchtigkeit/ il calore, l'humido (l' humor) naturale.
die natürlichen Gänge des Leibs / li meati naturali del corpo animato.
eines natürlichen Tods sterben/ morir, passare &c. di morte naturale.
ein natürlicher Gebrechen/ Mangel/ un difetto, magagna vitio naturale, connaturale,
seine natürliche Neigungen überwinden/regieren/ zäumen/ vincere, superare, governare, regolare, domare le sue inclinationi naturali ò la natura.
ein natürlich Kind/natürlicher Sohn/ un figliuol naturale cioè bastardo e illeggitimo,
natürliche Geburt/ parto naturale.
natürlicher Gebrauch des Weibes/ coito, concubito, uso della femina naturale.
den natürlichen Gebrauch des Beyschlaffs verderben / pervertire l' uso naturale del concubito, quando al sesso ed al vaso; corromper le vie sue naturali create e ordinate da Dio benedetto; commetter sceleraggini nefande e proprie ad attirare sul mondo se non più le cateratte di acqua, de' diluvii di fuoco e di solfo sempiterno. Va mundo à scandalis,
natürlicher Weise / naturalmente, in modo, forma, naturale. V. Natürlich.
das ist natürlicher Weise unmöglich/ questo è naturalmente impossibile.
einen Fremden von einem Ort natürlich erklären oder naturalizziren/ naturalizzare un forestiere.

Natürlich/Adv. Naturalmente, Proprio &c.
§ natürlich herauskommen / spiccare naturalmente
das kömt recht natürlich heraus/ questo riesce naturale affatto, riesce proprio naturale.
natürlich zugehen : das gehet nicht natürlich zu/ accadere fare o effettuarsi per vie e mezzi naturali questo non và naturalmente.
er stellte sich natürlich / als ob er ein Narr wäre/ egli si recava là proprio (propriamente) da pazzo.
einen gantz natürlich abmalen &c. ritrarr, dipigner' uno al naturale. V. Eigentlich. Aehnlich.
ein Weibsbild natürlich ò natürlicher Weise erkennen/ recar' una à buon modo. Aret.
natürlich krause Haar &c. capegli ricci ò ricciuti naturalmente.

Uber-natürlich/ Adj. Sornaturale, Sopra - naturale , Stranaturale , Divino.
§ übernatürliche Dinge/ cose sopranaturali
übernatürliche Gnade/übernatürlich Licht/ übernatürliche Eingebung/ gratia, lume, inspiratione &c. sornaturale,
übernatürliche Schönheit &c. bellezza &c. divina.

Un-natürlich/Innaturale, cioè Non naturale, cioè Mostruoso, Stravagante, it. Eccessivo, Miracoloso, Portentoso, Prodigioso, Esorbitando, Stupendo,
§ unnatürliche Geburt/ parto &c. non naturale cioè abortivo ò stravagante, it. mostruoso. V. Missgeburt.
unnatürlicher Hunger/Durst &c. fame, sete &c. non naturale, anzi mendosa come dicon i medici.
unnatürliche Grösse/Länge/ Fette &c. un grandezza, grossezza, lunghezza, grassezza &c non-naturale, it. eccessiva esorbitante
ein unnatürlich fetter/ dicker / langer Mann/ un huomo prodigiosamente, per-

portentosamente, stupendamente grasso, grosso, lungo &c.
ein Weibsbild unnatürlich brauchen/ sodomitisch brauché/misbrauchen/ voltar' una in là; voler'la arrosta. [ch'il diavolo lo squarti!]
unnatürlich fressen/ sauffen/huren ꝛc. divorare, bevacchiare, puttaneggiare &c. prodigiosamente, mostruosamente.
unnatürlich sündigen ꝛc. peccare contr'à natura.

Wider-natürlich/Adj. Contro-naturale. *V.* Eckelhaft.

§ ein widernatürliches Essen ꝛc. un mangiare &c. schifoso e stomacoso contr'à natura.

Naturen/Verb. inusit. nel suo semplice. Naturare, Naturalizzare.

Naturet/ge-naturet/ Naturato, Naturalizzato, Complessionato, Fatto &c.

§ etwas thun ꝛc. dazu man nicht genaturet/ fare &c. qualche cosa contr'il genio, à contr'humore, Lat. repugnante natura.
wol genaturet/ ben naturalizzato, ben creato.
übel genaturet/ mal complessionato, mal creato.
er ist so und so genaturet/ egli è un tal e tal cervello, egli è di tal e tal fatta (tempra, stampa, buccia) egli è così fatto; tal è suo humore, garbo; tal è suo naturale (humore, genio.) V. Eng.
anders genaturet werden/ cangiar di naturale, mutar'il vezzo, cangiar' humore ò temperamento; trasnaturarsi, trasnaturalizzarsi, trashumorarsi.

Nau.

Nau/ hoggi Genau/ Stretto, Ristretto, Angosto &c. *V.* Eng.

§ genau Gewicht/ genaue Maß/ stretto peso, stretta misura.
eine genaue Schrifft/ genaue Zeilen/ scrittura stretta, linee strette.
sehr genau/ stretto stretto.
ein genauer Freund/ genauer Verwandter/ stretto parente, stretto cugino. V. Nahe.
mit genauer Noht/ a pena (appena) à stento, stentatamente à gran pena. V. Kaum.
mit genauer Noht hat er mir dis wenige Geld gegeben/ egli stentò assai à darmi questi pocchi quattrini.
genau oder karg seyn/ essere stretto, cioè avaro, stretto di mano, taccagno, coticone &c. V. Karg, Geitzig, Filtzig.
genaue Befehle/genaues Verbot/stretti commandi, ordini precisi, strette prohibitioni.
genaue Obsicht/ attenta mira.
mit genauer Obsicht/ con occhio attento, vigilante, aperto.
genaue Rechenschafft geben/ dover rendere stretto ò rigoroso conto. V. Scharff.
allzu-ò gar zu genau/blut-genau/troppo stretto, strettissimo.
ihr seyd gar zu genau/ voi sete troppo stretto di mano.

Genau/ Stretto, cioè met. Esatto, Accurato, Puntuale, Rigoroso &c. *V.* Richtig.

§ genau seyn/ esser esatto, accurato, puntuale, figliuolo della puntualità; esser' appuntato, appuntatino; aggiustare le cose sue con punti di sesto.
er ist allzugenau in seinen Sachen/ egli è troppo esatto &c. egli stà troppo sù i puntigli, egli è puntigliosissimo. *egli và al cesso colla bilancia; egli puntiglia troppo.

Genau/ Adv. Strettamente, it. Esattamente, Puntualmente, Accuratamente, Minutamente.

§ genau/ genau beysammen schreiben/ scrivere strettamente o stretto.
genau zusammenbinden/ stringere insieme.
es gehet hier alles gar genau her/ ogni cosa và stretto (vi è stretta) qui. Ved. Scharff.
etwas genau betrachten ꝛc. besehen/ examiniren/ überschlagen/ rechnen ꝛc. considerare, contemplare, ponderare &c esaminare, scandagliare, contare una cosa esattamente, puntualmente, appunto, appuntino, à minuto, à minutino, esaminarla &c. con sagace discernimento.
alles genau durchsuchen/untersuchen/ genau forschen/genau fragen/ ausfragen/ scrutare, scrutignare, squitinare, pescare, ricercare, domandare ogni cosa esattamente, minutamente, minutissimamente &c.
genau auf-oder draufmercken/ genau zuhören/ ascoltare attentamente, con orecchio attento, teso, stare negli orecchi.
genau ob den Rechten halten/ osservare esattamente &c. le leggi
einer/ so genau ob den Rechten hält/ rigoroso giustitiere. V. Scharff ꝛc.
einen Gefangenen genau verwahren/bewachen oder verwachen/ guardare, custodire strettamente, rigorosamente, tenerlo stretto, caldo.
einen Gefangenen genauer halten/ ristringere un prigione.
es genau suchen/ cercarla à minutino, buscarla con la candelletta, col fuscellino in mano.
genau dingen/genau gehen im Kauffen ꝛc. mercantare, prezzolare strettamente, bargagnare à minuto, à un piccolo; esser'un gran (un stretto siero asciuto) bargagnone.
genau ist er entgangen/appena scampò, scappò à gran pena.
es wird genau 2. Uhr oder um 2. seyn/ sarà à poco presso due hore.
genau/ gar zu genau wägen/ messen/ pesare, misurare stretto, sottiarle, i. dar stretto peso, stretta misura.
genau zusammen gehen: mein Geld gehet genau zusammen/ ristringersi: i miei quattrini si ristringono, si vanno consumando.
alles genau auffsammlen ꝛc. raccogliere ogni cosa à minuto, minutissimamente.
einen genau und hart halten/ einem es genau legen/ tener' uno stretto, tenerlo in stretta, distretta, ristretta, aspra, rigorosa, rigida disciplina. V. Hart, Scharf.
genau/ genäulich leben/sich genau behelffen/ vivere, farla strettamente, parcamente, far sottilissima spesa, passarsela con poca robba.
es so genau nicht nehmen/ non pigliarla tanto alla sottile, alla stretta, alla minuta, minutina. V. Kümmerlich.
wir nehmen es so genau nicht/ noi la beviamo grossa.

Näulich/ge-näulich/ A pena, Appena. *V.* Kaum.

§ genäulich leben ꝛc. V. Genau leben ꝛc.
ich hatte genäulich gessen/ so ꝛc. appena hebbi mangiato non sì tosto hebbi desinato che &c.

Nauigkeit/Genauigkeit/f. Strettezza &c. it. Esattezza, Accuratezza, Puntualità, Rigore.

Neb.

Nebel/ m. [un critico vuol che sia composto da nahe/ vicino e fallen/ calcare, quasi Nahefall/ Nah-o Nefel] Nebbia. Lat. Nebula.

§ ein dicker/ finsterer/ stinckender/ garstiger Nebel/ una nebbia oscura (nera) densa, spessa (folta) brutta, puzzolente (fetida.)
giftiger Nebel/ nebbia velenosa.
ein kleiner Nebel/ una nebbiarella, nebbietta, nebbiola, nebbiolina.
es kömt ein Nebel/ es gehet ein Nebel auf/ si leva, sorge una nebbia; il tempo annebbia.
etwas wie durch einen Nebel sehen/ veder una cosa per un barlume.
der Nebel steigt/ ziehet sich auf/ der Nebel fällt/ la nebbia s'inalza (si leva) la nebbia casca.

der Nebel vergehet/zertreibet sich/die Sonne zertreibet ihn/ la nebbia passa, si dissipa (si va dissipando) il sole la dilegua la dissipa, l'abbatte l'aria; si disnebbia, si disgombra ò sgombra. ò il sole disnebbia l'aria.

Morgen-nebel/ nebbia mattutina ò che si leva di mattina.

Abend-nebel/ nebbia vespertina, serotina ò da sera.

Frühling-nebel/Herbst-nebel/ nebbia di prima vera. nebbia d'autonno &c.

Weyrauch-2c.-nebel/ nebbia d'incenso ò d'altro profumo cioè fumo ò vapore.

Nebel-dunst/m. Vapor di nebbia ò nebbioso.

§ Nebeldunst auf dem Meer/ nebbia sul mare.

Nebel feucht/Adj. Humidiccio dalla nebbia calcante.

Nebel kappe/f. Bacueco, Pappafico, Camuffo.

§ sich mit einer Nebelkappe verhüllen/ imbacuccarsi, impappaficarsi, incamuffarsi.

Nebel-land/n. Paese nebbioso ò coperto quasi sempre di nebbia.

Nebelicht/neblicht/Adj Nebbioso, Nebuloso, Coperto di nebbia.

§ nebelichte Wetter/ [Nebel-wetter] nebelichte Lufft [Nebel-lufft] , tempo nebbioso, aria nebbiosa &c.

etwas des Morgens wider die Nebel-lufft einnehmen / nemlich ein gut Frühstück/ * incantare la nebbia.

Nebelen/ Verb. di raro uso però; Nebbiare.

§ es nebelt/ egli nebbia ò fà nebbia.

Verb. Compos.

Be-nebeln/ um-nebeln/ Verb. poet. Annebbiare, it. Coprire di nebbia.

§ die fleischliche Begierde benebelt die Vernunfft/ la passione annebbia la ragione.

Be-nebelt/ um-nebelt/ Annebbiato.

Neben/Præpol.[da nahe/vicino] reg. Dat. in quiete & Accus. in motu. V. Gram. in 12. p. 930. 932. Allato, Accanto, it. Appresso, it. Vicino, it. Con, In compagnia &c. *V.* Bey. Nebst.

§ neben dem Hause 2c. allato &c. della casa.

neben dem Bette 2c. allato &c. del letto &c.

neben jemand sitzen/ wohnen/ gehen/ stehen 2c. sedere, habitare, caminare, stare &c. allato ò accanto di uno.

er wohnet neben mir/ egli mi habita accanto, ò vicino alla mia casa.

sie wohnet neben der Kirche/ ella sta allato della (alla) chiesa.

den Lappen neben das Loch setzen/ metter la pezza accanto la rottura, met. far'una cosa à roverscio.

sich neben einen setzen [nidersetzen] legen 2c. mettersi allato (accanto) di, ponersi a sedere, a giacere (a) qualcheduno. V. Seite.

neben einem andern dienen/regieren/ bauen/verkauffen 2c. servire, governare, vendere, fabricare allato &c. cioè in compagnia d'un altro; servire &c. di compagnia.

du solt keine andere Götter neben mir haben/ tu non haverai altri Dei appresso di me.

ich kan neben ihm nicht bestehen / io non posso sostittere accanto (appresso) di lui.

neben andern um etwas anhalten/ nach etwas streben/ concorrere, competere con altri in qualche carica ò altro; esser' in concorrenza ò in competenza con uno.

die Asche soll man neben den Altar schütten/ si ceneri si gettino allato dell' altare. Lev. 6, 10.

woneben ò neben wem wohnet er? allato &c. di chi stà egli?

Neben/nebst/Oltre, it. Appresso.

Be-neben/ bey-neben/ darbey-neben/ (dar-neben) hier-beneben/ Adv. Oltre di ciò.

§ beneben / nebst andern Unkosten hab ich müssen 2c. oltre le altre spese ho dovuto (mi converne &c.)

beneben vielen andern Trachten ward auch aufgesetzt ein 2c. oltre molti altri messi fu servito &c.

neben der Frantzösischen Sprach lerne ich auch die Italiänische/ oltre la lingua francese, io imparo anco l'italiana.

nebenst/ nebst GOTT liebe ich euch/ appresso Iddio amo voi. V Nächst.

neben ò nebst dem/ daß 2c. oltre che. V. Nebst.

Neben/ Dar-neben/ Relat. Accanto, Allato.

§ komme ich nicht in Himmel/ so komme ich doch darneben/ sprechen die Atheisten/ s'io non vengo in paradiso, dicono gli Epicurei, io ci verrò accanto.

Neben- in Compositione prepos. hà, e può havere molti Nomi Substantivi dinotanti Compagnia, Secondanza, Colleganza e Società, it. Singolarità, Cosa allato &c. per esemp.

Neben-arbeit / f. Neben-werck/ n. Neben-geschäfft/n. Lavoro secondario, Parergo. *V.* Mit-

Neben-bau/m. Fabrica laterale.

Neben-bedienter/ Collega, Comministro.

Neben-beutel/m. Neben säcklein/ n. Borletta, Borlettina accanto dell'altra.

Neben-bot/m. Commessaggiere, Messaggiere-compagno. *V.* Bey.

Neben-buler/ Neben-werber/ m. Competente nell'amore, Corrivale, Corrivo, Emolo.

Neben-bürge/Com-mallevadore.

Neben-christ/m. Con-cristiano.

Nebenfündlein/n. Giunta, Capriccio a qualche cosa di spirito, di propria inventione.

Neben-gast/m. Con-invitato.

Neben-gemach/ Neben-zimmer/ n. Neben-kammer/f. Camera, Stanza laterale.

Neben-gericht/ n. Neben-speise/ f. Neben-bißlein/ n. Frameslo, Dietro-messo, Sopra-cibo, Soprapasto, Sopra-mangiare.

Neben-gesetz/n. Legge stravagante.

Neben-gewerb/Neben-handel/ m. Negotietto secondario.

Neben-gesell/n. Con-compagno.

Neben-hauß/Casa d'accanto, Casa vicina e contigua all'altra.

Neben-kind/ n. Figlio d'accanto cioè bastardo, oltre il leggitimo.

Neben-klage/Neben-sache/f. Attione, Causa secondaria.

Neben-knecht/m. Conservo.

Neben-kreis / Neben-zirckel / m. Tropico.

Neben-magd/f. (Neben-mensch/n.) Conserva, Conservente.

Neben-mensch / Prossimo. *V.* Nächster.

Neben-rede/f. Neben-discurs/ m. Digressione.

Neben-sache/f Neben-ding/ n. Accidente, it. Cosa, it. Attione à parte ò particolare.

Neben-schiff/ n. Barca campagna.

Neben-schoß/m. Rampollo, Germoglio figlio dell'altro.

Neben-spiel / Farsa, Seconda-comedia.

Neben-sorge/f. Cura, Applicatione secondaria.

Neben-steuer/f. Tributo straordinario.
Neben-stunde/Neben-zeit/f. Hora succisiva.
Neben-tisch/ m. Tavola d'accanto [d'un altra.]
Neben-thürlein/n. Portella, Sportello, Postiella, Usciuolo.
Neben-ursach/f. Causa secondaria, seconda.
Neben-verstand in der Rede/ Restrittione mentale, Equivoco.
Neben-weg/m. Via, Strada d'allato cioè non la vera.
Neben-weib/ n. Concubina oltre la moglie leggitima; Pellice, Bagascia.
Neben-wind/m. Vento laterale.
Neben-zeuge/ f. Con-testimonio. e molti altri simili. *V.* Gramm. pag. 103.
Neben-it. neben-ab/neben-aus &c. in Compositione præpositiva con un Verbo radicale hanno la virtù e l'ufficio di Particole componenti e decomponenti inseparabili (ved. Gram. pag. 220. &c.) come si vedrà nel progresso ed al suo luogo.
Neben-abbrechen &c. *V.* Brechen &c.
Neben-aus-gehen &c. *V.* Gehen &c.
Neben-aus-schlagen &c. *V.* Schlagen &c.
Neben-ausschweiffen &c. *V.* Schweiffen &c.
Neben-binden &c. *V.* Binden &c.
Neben-einander-gehen &c. *V.* Gehen &c.
Neben-einander-setzen / legen &c. *V.* Setzen. Legen &c.
Neben-einander-stehen &c. *V.* Stehen &c.
Neben-einander-wohnen &c. *V.* Wohnen &c.
Neben-ein-dringen &c. *V.* Dringen &c.
Neben-her-fahren/ gehen/ rinnen &c. *V.* Gehen. Fahren. Rinnen &c.
Neben-hin-fahren/gehen &c. *V.* Fahren. Gehen &c.
Neben-hin-schiessen / zielen &c. *V.* Schiessen. Zielen &c.
Neben-lauffen &c. *V.* Lauffen &c.
Neben-schreiben &c. *V.* Schreiben &c.
Neber/Nepper/Nebger/m. [da Nabel/ bellico come vuol un' Autore] Trivello, Forello, Trapano, Lat. Terebrum. V. Bohrer.
Neber-schmid/m. Trivellaio, Maestro di trivelli.
Neberlein/ n. Trivellino, Terebello, Trapanello.
Nechst &c. *V.* Nahe. Nächst &c.

Nef.

Nefe/Neffe/m. [voc. fiam. e d'popoli del Reno inferiore] Nipote, Lat. Nepos. it. Cognato il di cui Feminino è Nichte. *V.* ibid. it. Enckel. Vetter.

Neh.

Nehen/ näen / nehen / Verb. Cucire. Lat. Suere.
§ Hemder/Schnuptücher &c. nehen/ cucire camiscie, fazzoletti &c.
Handschuh &c. nehen/ cucir guanti.
nehen und stricken können/ saper cucire e lavorare à gucchia.
Spitzen nehen/ agucchiar pizzi e merli.
man soll keine Säcke mit Seide nehen/ non si hà da cucire i sacchi con seta.
dicht nehen/ cucire fitto.
nehen/daß man keine Nad sihet/ cucir' invisibile.
weit nehen/ imbastire.
Ge-nehet/ge-näet/ Cucito.
§ wol/übelgenehete Handschuhe/ guanti ben, mal cuciti.
genehete Spitzen / pizzi, merli fatti à gucchia.
Un-ge-nehet/ Non-cucito, Inconsuto.
§ der ungenehete Rock JEsu Christi/ la robba inconsutile di Giesù Cristo.
Nehe-faden / m. Filo à (da) cucire.
Nehe-korb/ m. Nehe-körblein/ n. Panieretto [da cose] da cucire.
Nehe-küssen/m. Nehe-pulvn. Cuscino da cucirvi sopra.
Nehe-mägdlein/ Zitella che và alla scuola da cucire.
Nehe-meisterin/f. Maestra à cucire.
Nehe-nadel/ f. Ago da cucire, Agucchia.
Nehe-schäre/ Forbicetta à cucire.
Nehe-schul/f. Scuola à cucire.
Nehe-seiden/f. Seta da cucire.
Nehe-zeug/ n. Robba da, it. Stromenti necessarii per cucire.
Neherin e corrpt. Nehherin / Näterin/f. Cucitrice, it. Maestra-cucitrice.
§ zur Neherin gehen/ andar'alla cucitrice.
Spitzen-&c. neherin / agucchiatrice di merli e merletti.
Naht / Nähte (Näte) Cucitura, contr. Costura. *V.* Stich.
§ eine gute/starcke Naht machen/ far una buona cucitura e forte.
die Naht bögeln/ glätten/ appianare, spianare le costure. Gall. glacer.
einem die Nähte ausbögeln/ spianare, assettare le costure ad uno. met. bastonarlo ben bene.
eine Naht auftrennen/ discucire, scucire.
sich die Naht auftrennen / discucirsi, scucirsi, sdrucirsi.

Verba Composita.

Ab-nehen/aus-nehen/ Imbottire, it. Lavorare à gucchia, Ricamare con filo. *V.* Sticken. Steppen &c.
§ Hals-/Schnuptücher &c. abnehen/ imbottire gravatte, fazzoletti &c.
Ab-ge-nehet/ Aus-ge-nehet/ Imbottito, Lavorato &c.
§ abgenehete Schnuptücher &c. fazzoletti &c. imbottiti, lavorati.
An-nehen/ Accucire, Cucire.
§ eins aus ander annehen ò aneinandernehen/ accucire, attaccare una cosa all'altra.
ein abgerissenes Bändlein wieder annehen/ ricucire, rattaccare una cordella.
An-ge-nehet/ Accucito, Cucito.
Auf-nehen/ Cucire sù, it. Consumare cucendo.
§ ein Band &c. irgendwo aufnehen/ als auf ein Hut/ auf die Achsel &c. cucire un nastro su'l cappello, sulla spalla del giustacore &c.
all seinen Zwirn aufnehen/ consumare tutto 'l suo filo. V. Vernehen.
Ein-nehen/ Incucire.
§ Geld in ein Kleid &c. einnehen/ incucire danari nella fodera della veste &c.
Er-nehen/ Lucrare, Guadagnare, Procacciare cucendo ò coll'ago.
§ was ein armer Schneider in einem Tage ernehet/ das verzehret er schier/ ciò ch'un povero sartore procaccia cucendo lo consuma quasi tutto.
was die Schneider nicht ernehen/ das ersteleu sie/ ciò che li sartori non acquistano cucendo, lo corradono turando (rubando.)

Uber-nehen/ Sopra-cucire, Cucire per di sopra via, it. Imbastire. *V.* Faden schlagen.

Ver-nehen/ Consumare, Smaltire cucendo.

§ seinen Zwirn alle vernehet haben/ haver consumato tutto 'l suo filo, met. essere snervato dal troppo coito.

Um-nehen/ Circoncucire, Cucire intorno.

Unter-nehen/ Cucire di sotto, Sotto-cucire.

Zer-nehen (sich) Faticarsi, Affrettarsi à cucire.

Zu-nehen/ Coprire, Turare cucendo, Ricucire. *V.* Flicken.

§ ein Loch/ aufgetrennte Naht 2c. zuflicken/ cucire una rottura, un cuscitura sdrucita.

gehe hin/ und sag der Magd/ daß sie die Seiten an diesem Hemd zunehe / và dire alla serva che cuca, recusa i lati di questa camiscia.

Zu-ge-nehet/ Turato cucendo, Ricucito.

Nehm.

Nehmen/ Verb. irregol. l'Inflessl. V. Gramm. pag. 241.] Pigliare, Prendere, Togliere, Torre. Lat. Accipere, Capere.

§ JESUS nahm das Brod 2c. Giesù prese il pane &c.

es ist besser geben als nehmen/ più felice cosa è il dare che torre ò ricevere.

Geld auf etwas nehmen/ pigliar, tor danari ò caparra sù qualche cosa.

Artzney nehmen/ pigliar, tor medicina. V. Einnehmen.

Geld/ Geschencke nehmen/ pigliar, torre, accettare, ricevere danari, presenti.

ein Weib/ eine Frau nehmen/ prender, pigliar, tor, menar moglie; ammogliarsi. V. Heuraten.

einen Mann nehmen/ tor marito; maritarsi.

er will sie nehmen/ egli la vuole pigliare (per moglie.)

sie will ihn nehmen / ella lo vuole torre (per marito.)

Urlaub von jemand nehmen/ pigliar, tor licenza, permissione da uno.

Abschied nehmen/ licentiarsi, congedarsi, tor licenza, congedo da uno. V. Abschied.

die Waffen nehmen/ pigliare le armi.

Wasser nehmen/ pigliar' acqua (per lavarsi le mani.)

die Post nehmen/ pigliare, prendere la posta, montar sulle poste.

die Speise nehmen/ pigliare, prender' il cibo.

die Last/ Bürde auf sich nehmen/ addossarsi la carico; accollarsi, incaricarsi la soma, levarla in ispalla, recarsela addosso.

die Freyheit/ die Kühnheit nehmen/ pigliare, torre &c. la libertà, prender l' ardire.

einem etwas nehmen/ mit Gewalt nehmen/ togliere, levare qualche cosa ad uno; levargliela, torgliela, rapirgliela per forza. V. Abnehmen, Stelen.

einem das Amt/ das Leben 2c. nehmen/ torre, levare l'ufficio, la vita &c. ad uno, V. Benehmen.

ein gewisses Geld nehmen / torre per buono ò per corrente una certa specie di moneta.

dieses Geld nimt man hier nicht/ questa moneta non corre quà.

ein geringes nehmen / und - - fare qualche cosa per poco prezzo ò premio.

ich wolte nicht viel Geld nehmen/ und das thun/ non torrei ogni gran danaro a far questo; non lo farei per ogni gran cosa.

Schaden nehmen/ pigliar, ricever &c danno. V. Schade.

ein Hertz nehmen/ pigliar, prender coraggio, animo ò forza.

etwas wol ò für gut nehmen/ pigliare, ricevere &c. una cosa in buona parte.

etwas übel ò für übel nehmen/ pigliare una cosa in mala parte. V. Aufnehmen.

er wirds ja nicht übel ò für übel nehmen/ daß 2c. egli non pigliarà, haverà, terrà &c. già per male che &c.

was nehmet ihr des Monats ? quanto pigliate per (al) mese?

sich etwas nicht nehmen lassen / ihm nichts nehmen lassen / non demordere, stare sulla sua; ostinarsi, perfidiare, volerla vincere ò vinta.

ich lasse mir das nicht nehmen/ io non starò mai giù da questo sentimento, it. io non mi lasciarò mai torre questo privilegio.

ihm die Zeit/ die Weil zu etwas nehmen/ pigliarsi, torsi il tempo, l'otio, il commodo, il destro per qualche faccenda.

die Gelegenheit nehmen/ pigliar l'occasione, servirsi della congiuntura.

man muß die Gelegenheit nehmen/ wann sie komt/ bisogna pigliar la ventura, quando Domenedio la manda.

Bedenckzeit nehmen/ pigliarsi il tempo per ponderarla.

ein Exempel an einem nehmen/ pigliarsi esempio da qualcuno.

einem die Masse zum Kleid 2c. nehmen/ torre, pigliare la misura per un vestito &c. ad uno.

ich kan es nicht dem einen geben/ und dem andern nehmen/ io non posso darla all'uno, e toglierla (levarla) all' altro.

einem etwas aus der Hand nehmen/ torre, cavare qualche cosa di mano ad uno.

Geld auf Wucher/ auf Interesse nehmen/ torre danari ad usura, ad interesse, a censo.

den Feind in die mitte nehmen/ cogliere il nemico in mezo.

eine zum Weibe nehmen/ pigliare, torre &c. una per moglie.

zu nehmen und zu geben wissen/ saper pigliare e saper dare, met. saper usare discretione, moderatione, discernimento; esser discreto.

ein Ding für das andere nehmen/ torre una cosa in scambio dell' altra. V. Ansehen.

den rechten Weg nehmen/ pigliare/ a dritta (strada) pigliarla per la dritta.

die Bergstraß 2c. nehmen/ pigliar l'erta, pigliar la volta della montagna.

den Gradum nehmen / pigliare, torre il grado (di Dottore.) V. Annehmen.

das H. Nachtmal nehmen / pigliare, torre la santa cena. V. Nachtmal 2c.

sein Creutz auf sich nehmen/ pigliarsi, torsi addosso la croce sua.

die Vertheidigung einer Person auf sich nehmen/ ricevere, abbracciare la difesa d'uno.

die Mühe/ die Sorge auf sich nehmen/ pigliarsi la pena, la cura, it. fastidio di qualche cosa.

eine Weise an sich nehmen / pigliarsi un costume, torsi un' usanza.

andere Wahren gegen Bücher nehmen/ pigliar' altre merci contro libri; cangiare, barattare, troccare libri contro altre merci.

etwas über sich nehmen / pigliarsi addosso qualche cosa per coprirsene.

etwas um [vor] sich nehmen/ pigliarsi qualche cosa intorno ò dinanzi per cignersene V. Umnehmen.

Geld zu sich ò in die Hand nehmen/ torsi danari addosso.

jemand zu sich ins Hauß nehmen/ pigliersi, torsi qualcheduno in casa.

jemand in seinen Schutz nehmen/ pigliare uno in sua protettione.

ein Gut in Bestand nehmen/ pigliar, torr'un podere in affitto; affittarlo.

etwas wol in acht nehmen/ guardare una cosa, haverne guardia, mira, osservarla ben bene. V. Acht.

sich wol in acht nehmen/ star'auvertito &c. V. ibid.

mit wenigen für lieb nehmen/ gradire, aggradire il poco.

jemand beym Kopf nehmen/ afferrare uno per la testa. met. pigliarlo, prenderlo, farlo prigione. V. Kopf.

einen bey der Hand nehmen/ pigliar' uno per mano.

jemand in Arm/ in die Arme nehmen/ pigliare, torre, levare, recarsi uno in brac-

braccio, abbracciarlo, stringerlo in braccio. V. Arm.

Wahre von einem Kauffmann nehmen/ torre, levare robba da un mercante.

einen Weingarten zum hacken ꝛc. nehmen/ pigliare, torre una vigna à zappare (sarchiare.) V. Annehmen.

ein Werck vor die Hand nehmen/ imprendere, ordire un'opera. V. Anfangen. Vornehmen.

etwas so genau nicht nehmen / berla grosso. V. Genau.

das nimt und gibt mir nichts/ questo non mi leva nè mi dà niente.

das Erb nehmen/ pigliare l'heredità. Lat. adire hæreditatem.

einen Eid von jemand nehmen/ pigliar' il giuramento da uno.

nimm! toglie, piglia, prendi!

zu dem Zanwehe nimm --- contro 'l dolor di denti, recipe, pigli ---

Ge-nommen/ Pigliato, Tolto, Preso &c.

§ er hat mirs genommen / egli me l'hà tolto, preso &c.

der HERR hats gegeben/ der HERR hats genommen / der Name des HErrn sey gebenedeyet! il Signore l'hà dato, il Signore l'hà tolto, il Nome del Signore sia benedetto!

er hat sie endlich genommen/ alla fine la tolse (prese, menò) [per moglie.]

Nehmisch/nehmerlich/ Adj. Portato a pigliare &c.

§ die Menschen sond heut zu Tage mehr nehmisch / als gebisch/ il mondo d'hoggidì è più portato à pigliare ch'à dare.

eine nehmisch lieb haben / freyen ꝛc. amare, corteggiare una con intentione di torle per moglie.

Nehmlich/ nehme/ Adj. Ciò che si piglia e spende.

§ Geld/ das geb-und nehme ist/ danaro che si spende, moneta spendereccia.

Nehmer/ m. Prenditore, Pigliatore, Ricevitore.

§ es gibt mehr Nehmer als Geber/ vi sono più pigliatori che datori.

Verba Composita.

Ab-nehmen/ Togliere (Torre) Levare, it. Rapire, Rubbare. *V.* Wegnehmen.

§ einem etwas abnehmen/ togliere &c. qualche cosa ad ò da uno.

mit Gewalt abnehmen/ levare, torre per forza (à viva forza.)

einem eine Vestung ꝛc. abnehmen/ togliere, prendere una fortezza da uno.

den Raam von der Milch abnehmen/ (die Milch abnehmen) levar' il fiore (il grasso, butiro) dal latte.

den Räubern den Raub oder Beute wieder abnehmen/ levare, ritogliere il butino al nemico. V. Abjagen.

jemand die Last abnehmen / levare ad uno la soma (la ma) daddosso; scaricarlo. V. Abladen.

den Hut vor jemand abnehmen/ levare, cavare il cappello ad uno, far l'honor di berretta. V. Abthun. Hut.

einen vom Gericht abnehmen / storcare, distorcare un'impiccato; dispiccar' spiccar' un malfattore.

vom Creutz abnehmen: Joseph und Nicodemus nahmen JESUM vom Creutz ab/ sconficcare: Giuseffo e Nicodemo sconficcarono, dischiodorono, deposero Giesù Cristo dalla croce. V. Herabnehmen. Abnageln.

einem die Haar/ den Bart ein wenig abnehmen/ cortare, scortare, it. scaricare (rinfrescare) i capegli, la barba ad uno.

von einem Kleid etwas abnehmen/ tagliarle, scortare un habito (un vestito) ad uno.

die Karten abnehmen/ levare le carte. V. Abheben.

den Tisch abnehmen/ levare, sparare, sparecchiare la tavola. V. Aufheben.

einem die Läuse/ Flöhe ꝛc. abnehmen/ spidocchiar', spulciar' uno.

Ab-nehmen/ Comprendere, Cavare, Congetturare, Argomentare. *V.* Muthmassen. Ermessen.

§ eins aus dem andern / den Verstand/ den Erfolg aus etwas abnehmen/ cavare, ricavare il senso, la conseguenza da qualche propositione maggiore. V. Schliessen.

einen Hauptspruch abnehmen/ ricavare, tirare, inferire una massima.

eines andern Gemüt aus seinem abnehmen/ giudicare, misurare altrui per (da) se stesso. V. Urtheilen.

hieraus ist abzunehmen/ daß ꝛc. da questo si può argomentare, da questo si cava che &c.

aus diesen Worten hab ich das übrige leicht abnehmen können/ da questa parola mi fu facile di misurare, congetturare &c. il resto. V. Schliessen.

so viel ich abnehmen kan/ quanto che io congetturare &c. io.

jemand etwas aus den Augen abnehmen/ legger qualche cosa sulla fronte (negli occhi) di uno.

Ab-nehmen/ Verb. neutr. Consumarsi, Attenuarsi, Scemare, Attenuare, Attenuarsi, Venir meno, it. Scadere, Mancare, Declinare &c. *V.* Schwinden. Schweinen.

§ von wegen langwieriger Krankheit abnehmen/ [vom Fleisch und Kräften fallen] consumarsi, attenuarsi, scarnarsi, uscir di carne per lunga malatia &c.

der Mensch nimt gantz ab/ quell'huomo scema, và scemando, scadendo tutto.

allgemach abnehmen/ scemare, calare, mancare, scadere, declinare &c. poc'à poco; andar calando, declinando, mancando, scadendo &c.

das Geld/ der Schatz / das Gütlein nimt ab/ und nicht zu / il danaro, il tesoro, la sostanza scema, viene meno e non s'augmenta.

§ für Liebe einer Person abnehmen/ languire struggersi, consumarsi dell' (nell') amore d'una persona, ò per una persona.

für Liebe/ Begierde/ Zorn/ Neid/ Betrübnis/ Hertzeleid ꝛc. abnehmen/ consumarsi di amorosa passione, di rabbia, d'invidia, di cordoglio &c.

meine Seele nimmt ab und wird Kraftlos in Beschauung und Verlangen des höchsten Guts! l'anima mia si consuma e si strugge nella contemplatione del sommo Bene!

die Täge/ die Nächte nehmen ab/ i giorni, le notti decrescono, scemano.

die Wässer nehmen ab / das Gewässer nimt ab/ le acque calano, elle cominciano a scemare, vanno diminuendosi. V. Fallen. Verlauffen. Klein. Verfliessen.

der Mond nimt ab/ ist im Abnehmen/ la luna scema, decresce; habbiamo luna scema, scemante, decrescente, calante &c.

die Schönheit nimt ab / die Kräfften nehmen täglich ab/ la bellezza scade, decade, scema, le forze scemano &c. di giorno, in giorno.

abnehmen/ arm werden: wenn dein Bruder abnimt ꝛc. impoverire; quando tuo fratello sarà impoverito, e le di lui fortune (facoltà) scadute &c. Lev. 25. 35.

er muß wachsen / und ich muß abnehmen/ conviene ch'io cresca, e ch'io scemi e diminuisca. Joh. 3. 30.

das Geschlecht/ das Hauß / der Stat ꝛc. nimt ab/ stehet auf dem Abnehmen/ quella famiglia, quella casa, quel stato &c. và (stà, è) sul declino, sullo scadere, su'l calare &c. V. Verfallen.

ins Abnehmen kommen / gerathen/ scadere &c. andar' in decadenza, fallire, mancare, decadere, scadere dalle fortune &c.

er ist ins Abnehmen gerahten/ egli è scaduto, andato, venuto in decadenza, it. * egli è diventato ladro, s'è naturalizzato in Levante.

ein/ ins Abnehmen gerahtenes Geschlecht/ Land/ Stat/ famiglia, paese, stato

stato &c. scaduto, fallito, mancato &c.

Abnehmen des Tageslichts/ des Alters/der Kräften/ des Stats ꝛc. declinatione del giorno, dell'età; decadenza, scadenza, mancanza delle forze, dello stato &c.

Ab-nehmend / Mancante, Scemante (Scemo) Decadente, Scadente.

§ abnehmendes Alter / età decadente, mancante.

bey abnehmenden Licht/ bey Abnehmen des Lichts / allo scemare della luna, à luna scemante ò scema.

ein abnehmender alter Mann / der beginnet abzunehmen/ un vecchio cascante, declinante, trapassante &c.

Ab-genommen/ Tolto, Levato, it. Consumatosi, Sminuitosi, Scemato, Decaduto, Scaduto &c.

§ die Heiligen haben abgenommen/ gli huomini santi sono venuti meno. Ps. 12. 2.

mein Leben hat abgenommen für Trübnüs / und meine Jahre für Seuffzen/la mia vita s'è venuta meno di noia, e li miei anni di sospirare. Ps. 31. 11.

Ab-nehmlich/ Adj. Ciò che può esser tolto, it. che può scemare, mancare ò decadere &c.

Un-ab-nehmlich/ Ciò che non può esser tolto &c. it. Immancabile, Indeficiente.

§ ein unabnehmlicher Schatz/ un tesoro &c. indeficiente.

Ab-nehmung/ Ab-nahm / f. Toglimento, Levamento, it. Scemamento, Mancamento, Mancanza &c. *V.* Abnehmen.

§ Abnehmung an Kräften ꝛc. mancanza di forze &c.

eine Abnehmung vom Creutz / figura rappresentante la depositione di Cristo dalla croce.

An-nehmen/ Accettare, Ricevere, Ammettere, Assumere.

§ ein Geschenck [Präsent ꝛc.] annehmen von jemand/ accettare, ricevere, pigliare, gradire un presente.

ein Geschenck ꝛc. nicht annehmen/ rigettare, ributtare, rifiutare un presente. V. Verwerffen.

eine Bittschrifft/Bitte ꝛc. annehmen/ accettare, ricevere, ammettere un memoriale, una supplica &c.

der HErr nimt mein Gebet an / il Signore accetta (ode) la mia oratione.

eines Entschuldigung / Ausrede ꝛc. annehmen/ accettare la scusa, ricevere, ammetter le ragioni d'uno.

guten Raht/gute Lehre/Zucht/Straf/ Ermahnung ꝛc. annehmen / ricevere, accettare, buoni ricordi (consigli) buoni ammaestramenti, la disciplina, correttione, esortatione &c. di uno.

eine Lehr annehmen/das Wort GOttes annehmen/ accettare, abbracciare una dottrina, la parola di Dio.

machen/ daß einer eine falsche Lehre annehme / imbevere, far imbevere uno di qualche falsa dottrina.

man muß von GOTT annehmen/ was Er gibt und schickt/ [man muß es annehmen/ wie es GOtt schickt] bisogna accettarla come Dio la manda.

einen (wieder zu Gnaden) annehmen/ einen wieder annehmen/ raccoglier' (raccoglier) uno in gratia.

eine Einladung/Anerbietung ꝛc. annehmen/ accettar'un invito, un'esibitione &c.

eine Glückwünschung oder ander Compliment annehmen/ accettare, ricevere, gradire un complimento di congratulatione o altro ufficio da uno.

einen Dienst/eine Condition ꝛc. annehmen/ accettar'una carica, una conditione &c.

die Farb ꝛc. annehmen/ ricevere, imbibere (imbevere) il colore.

der Magen nimt die Speise nicht an/ lo stomaco non comprende, ritiene, anzi rigetta il cibo.

das Ansehen oder Würde einer Person annehmen / ammetter l'autorità di uno. V. Gelten lassen.

jemand zum Burger ꝛc. annehmen/ accettare, passar'uno cittadino &c.

ein armes Kind annehmen / accettare, ricevere un povero figliuolo (una povera creatura.)

jemand an Kindstatt oder zum Kind oder für sein Kind annehmen/ addottare uno per figliuolo. V. Aufnehmen.

einen gefänglich oder einen Gefangenen annehmen / accettare un prigione, cioè accettare la buona guardia di esso.

jemand für seinen Obern ꝛc. annehmen/ accettare, riconoscere uno pe'l suo superiore.

die Last williglich annehmen/ sopporre, sotto porre gli homeri al peso (le spalle alla soma ò carica.) V. Auf sich nehmen.

eines Parthey / Interesse annehmen/ abbracciare, pigliare il partito, l'interesse di uno; entrar'à parte di uno. V. Ergreiffen. Sich annehmen.

eine Religion/ Gottesdienst/ einen Stand ꝛc. annehmen/ abbracciare una religione, un culto, un rito, uno stato &c.

nicht mehr als 2. Sacramenten ꝛc. annehmen/ non ammettere, non concedere, non credere che due Sacramenti &c. V. Glauben.

etwas annehmen / etwas für bekandt annehmen/ consentire, ammettere, confessare una cosa. V. Eingehen.

eines Zeugnis/Bürgschafft/Vertrags-puncten ꝛc. annehmen/ accettare il testimonio, la cautione (risposta) le conditioni &c. di uno.

An-nehmen/

§ einen Diener/ eine Magd ꝛc. annehmen/ pigliar', ricevere un servitore, una fante (serva, fantesca.)

einen Advocaten/Schreiber ꝛc. annehmen/ pigliar'un auvocato, uno scrivano &c.

Soldaten/ Kriegsvolck annehmen/ levare, arrollare soldatesche. V. Werben. Ubernehmen.

Dienst annehmen/ farsi arrollarsi soldato. V. Unterhalten.

eine Wahre um so und so annehmen/ accettare, pigliare certe merci à tal e tal prezzo.

es mit einem annehmen / cimentarsi, scommettersi in duello, in disputa &c. con uno; accettar la disfida di uno.

ich nehm es mit dir an/ io l'accetto con esso teco.

An nehmen/ oder an sich nehmen/ sich annehmen/ Prendere, Appigliare &c.

§ er nimt eine närrische Weise an/ egli si piglia, appiglia una folle (pazza) usanza.

er nahm Knechtsgestalt an/ egli prese la forma di servo. Phil. 2. 7.

eine gute/ böse / alberne Gewonheit oder Weise annehmen/ oder an sich nehmen/ contrattare, appigliarsi una buona, cattiva, pazza usanza (maniera) uno stravagante costume (vezzo, modo.)

gewisse Geberden annehmen/ oder an sich nehmen/ affettare, studiare certi atti (portamenti, gesti, modi (certe maniere (continenze.) V. Angenommen.

sich annehmen/ als ob er zornig/verliebt/betrübt ꝛc. wäre/ fingere, simulare, mostrare colera, innamoramento, afflittione &c. V. Stellen. Geberden. Dichten. Scheinen.

sich nichts annehmen / non fare sembiante ò mostranza. V. Dergleichen.

An-nehmen (sich) Pigliare, Abbracciare gl' interessi, le parti.

§ sich einer Person annehmen/ pigliare &c. gl'interessi di uno; interessarsi per lui.

sich einer Sache/ eines Dings/ Handels ꝛc. ò um ein Ding annehmen/ pigliarsi, prendersi, darsi cura, impaccio, carico circa di qualche cosa o negotio, impacciarsene, impegnarsene entrar'in ballo. V. Angelegen. Drau legen.

ich nehme mich der Sache / des Handels / des Zanckes nicht an / io non men' impaccio, io non entro in questo ballo.

sich des Regiments [Regierung] annehmen / pigliar' il governo ò le redini del governo

sich des Haußhaltens / der Küche / des Kellers ꝛc. annehmen / pigliarsi, indossarsi la cura, l' amministratione della casa, della cucina, della cantina &c.

Potiphar nam sich keines Dings ò nichts an / Potifar non tenea ragione con Gioset di cosa alcuna in casa sua. Gen. 39. 6.

was habt ihr euch drum anzunehmen? che cosa tocca à voi questo, che vene impacciate voi?

ich nehme mich seiner an / io piglio le sue parti, io entro a sua parte, m' interesso per lui.

sich einer Person / eines Geschäffts heftig / treulich / fleissig annehmen / pigliar caldamente la difesa di uno; interessarsi caldamente, sbracciarsi per uno.

sich eines Dings / Amts ꝛc. annehmen / das er nicht verstehet / impacciarsi (gall. se mêler) d'una cosa, d'un impiego che non intende.

sich eines armen Dürfftigen / eines Gefangenen und seiner Noht annehmen / pigliarsi cura di, cioè dar soccorso (aiuto, sollievo) ad un bisognoso, ad un prigione e della loro necessità.

An-ge-nommen / Ricevuto, Accettato Accolto, Raccolto &c.

§ er hat das Geschenck / die Entschuldigung / die Einladung / das Amt ꝛc. angenommen / egli à accettato, ricevuto il presente, la scusa, l' invito, la carica.

an Kindsstatt angenommen / addottato.

ein angenommener Sohn / figliuol adottivo.

GOTT hat sich meiner in Gnaden und Barmhertzigkeit angenommen / Dio mi hà accettato, accolto, raccolto, favorito in gratia e in misericordia.

An-genommen / Affettato, Mentito, Finto, Studiato, Falso, Artificiato.

§ angenommener Weise / affettatamente, studiatamente, d'una maniera affettata &c. con (ad) arte, con affettione.

es ist nur eine angenommene Weise / non è ch' affettatione, affettaria, fintione, simulatione, sembianza; maschera.

einer / so angenommene Weisen an sich hat / uno che hà un' esteriore studiato, affettato, finto, artificiato, smorfioso (gall. qui se donne des airs, qui fait des grimaces.

was nur angenommener Weise geschicht / affettato; modi, gesti &c. affettati, studiati, finti.

angenommener Weise reden / gehen ꝛc. parlare, caminare &c. affettatamente &c. V. Annehmen eine Weise.

nicht angenommene [unangenommene] Weise / modi inaffettati, sinceri, schietti, candidi, reali.

etwas nicht angenommener [unangenommener] Weise thun / far qualche cosa senza affettatione, senza fintione, schiettamente &c. V. Aufrichtig.

An-nehmlich / Adj. Accettabile, Accettevole, Accetto, Caro, Grato, Gratioso, Vezzoso, Gradito, Garbato, it. Piacevole, Lieto. *V.* Angenehm. Genehm.

§ annehmliche Manieren oder Sitten / cari modi; modi maniere care, grate, aggratiate, aggratiatine, leggiadre, galanti, gentili, vezzosi.

annehmlich Wetter ꝛc. tempo &c. piacevole, gratioso. V. Anmutig.

ein annehmlicher Geruch ꝛc. odore &c. soave, grato &c.

seine Worte ꝛc. annehmlich machen / dar gratia, garbo al suo dire, aggratiare li suoi accenti, le sue espressioni.

sie hat etwas annehmliches an ihr / das man nicht aussprechen kan / ella hà un non sò che di caro e gradito che non si può dire.

annehmlich singen / schlagen / dantzen / reden ꝛc. cantare, sonare, ballare, parlare aggratiatamente, dolcemente, soavemente, con gratia, con una certa maniera che rapisce i cuori.

Un-an-nehmlich / Ingrato, Spiacevole, Sgratiato, Sgarbato, Discaro.

§ ein unannehmlich Wetter ꝛc. un tempo &c. ingrato.

ein unannehmlicher Geruch / Geschmack / odore, sapore ingrato, spiacevole, sgarbato.

unannehmliche Reden geben / dar parole sgratiate. V. Schelten.

sie hat weiß nicht was unannehmliches an sich / ella hà un non sò che di spiacevole.

An-nehmlichkeit / f. Piacevolezza, Gratia, Graditezza, Garbatezza, Aggratiatezza.

§ allerhand Annehmlichkeiten an sich haben / haver mille gratie, gentilezze, vezzi nel suo procedere.

Un-an-nehmlichkeit / f. Spiacevolezza, Sgratia, Sgratiatezza, Sgarbatezza.

§ Unannehmlichkeit der Sitten ꝛc. spiacevolezza &c. di costumi, de' modi.

An-ge-nehm / genehm / Adj. Grato, Gradito, Aggradito, Caro, Accetto.

§ angenehm seyn / esser grato, caro &c. gradire, aggradire, riuscir d' aggradimento.

anitzo ist die angenehme Gnadenzeit / adesso è il tempo accettevole (accettabile.) 2. Cor. 6.

ein angenehmes Geschenck / un grato caro presente.

eine angenehme Zeitung (Post:) angenehme Zeitung bringen / cara, grata nuova: portare grata nuova, *apportare nuove da calze.

ein angenehmer Gast / un caro hospite.

einem etwas angenehm seyn / esser qualche cosa cara, grata ad uno, gradirla, aggradirla.

euer angenehmes [Schreiben] la vostra cara (grata.) la cara (grata) vostra.

ich befinde mich mit seinem Angenehmen von ꝛc. mi trovo (ritrovo) colla cara &c. sua di &c.

sehr angenehm / hertzlich angenehm / gratissimo, carissimo, graditissimo.

seine Heimsuchung wird mir sehr angenehm seyn / la di lei visita mi sarà gratissima, graditissima.

angenehme Gesellschafft suchen ꝛc. cercar &c. grata, gradita compagnia.

irgendwo angenehm seyn / esser accetto ben veduto &c. in qualche luogo.

bey jederman angenehm seyn / esser grato, ben veduto e ben veduto da ogni uno. V. Willkomm.

einem etwas nicht gar angenehm seyn / esser una cosa poco grata (gradita) ad uno. V. Unangenehm.

Un-an-genehm / Discaro, Ingrato, Sgradito, Spiacevole.

§ unangenehme Zeitung / nuova discara &c.

es ist ihm nicht unangenehm gewesen / non gli fù discaro.

ein unangenehmer Gast / hospite poco gradito, poco accetto, mal veduto, mal venuto.

irgendwo unangenehm seyn / esser mal veduto in qualche luogo.

Ge-nehm / dinota ben l' istesso che angenehm / cioè Gradito, Grato, mà non hà uso che col Verbo halten / cioè

§ genehm halten / gradire, aggradire, approvare, haver, tener' a grado.

etwas genehm halten / gradire &c. approvare qualche cosa; haverla cara; asfergli di aggradimento, di piacimento, prenderla in grado. V. Gefallen.

etwas nicht genehm / ungenehm halten / sgradire, disapprovare una cosa.

Ge-nehm-haltung / f. Gradimento, Aggradimento, Approvatione.

§ mit günstiger Genehmhaltung der Obern / con aggradimento e approvatione de' superiori.

An-nehmer/ m. Accettatore, Accoglitore, Ricevitore.

§ Annehmer der Abgesandten/ introduttore de gli ambasciadori.

An-nehmung/ f. Accettatione, Ricevimento, Ricettione.

§ Annehmung an Kindsstatt/ adottione ò adottatione.

Auf-nehmen / Levare, it. Ricevere, Accogliere, Ricettare, Accettare.

§ etwas von der Erden aufnehmen/ ricogliere, raccogliere, levare, togliere, tor sù da terra qualche cosa. V. Aufheben.

einen Unflat/ etwas Nasses ꝛc. mit einem Lumpen aufnehmen/ raccogliere, levare qualche sporchezza da terra con uno straccio. V. Aufwischen.

den Tisch/ id est, das Tischgeräte aufnehmen/ sparare, sparecchiare, levare la tavola. V. Abnehmen.

einen aufnehmen/ accoglier &c. uno.

der HERR nimt mich auf/ il Signore mi accoglie. Ps. 27.

einen gütlich/ freundlich/ gern/ mit grosser Freude ꝛc. aufnehmen/ accoglier, ricevere, accettare uno benignamente, amichevolmente, gratamente, volontieri, lietamente, con lieto viso, con ogni dimostratione d'affetto (più affettuosa) con gran festa; fargli lieta accoglienza. V. Empfangen.

die Fremden/ die Armen gern aufnehmen/ accogliere volontieri i forastieri dar grato accoglimento (ricetto) à poveri.

einen zur Herberge/ in sein Hauß aufnehmen/ ricevere, accogliere, alloggiare, albergare, ricettare uno, dargli ricetto, ricovero in casa sua.

wer euch aufnimt/ der nimt mich auf/ chi riceve voi, riceve me. Matt. 10.

einen Diener ꝛc. aufnehmen/ ricevere, pigliar un servitore. V. Annehmen.

einen in die Gesellschafft/ Zunfft aufnehmen/ ricevere, ammettere, aggregare uno nella compagnia, al (nel) corpo del mestiere. V. Einverleiben.

jemands an Kindsstatt aufnehmen/ addottare uno per figliuolo.

jemand zu einer Würde aufnehmen/ assumere, ammettere uno à qualche dignità.

zu Gnaden aufnehmen / wieder aufnehmen/ ricever uno in gratia.

zum Burger ꝛc. aufnehmen/ ricever uno cittadino &c.

jemand in Schutz und Schirm aufnehmen / ricevere uno in sua (nella) protettione.

ein armes Kind aufnehmen/ ricevere, ricettare un povero fanciullo.

GOttes Wort / CHRISTUM mit Freuden aufnehmen / ricevere, raccogliere la parola di Dio (Cristo) con allegrezza (gioia.) V. Annehmen.

den Schwachen im Glauben aufnehmen/ accoglier gl'infermi nella fede. Rom. 14.

etwas wol aufnehmen / pigliare una cosa in bene, ò in buona parte. V. Nehmen.

etwas übel aufnehmen/ pigliare qualche cosa male ò in mala parte.

der Herr nehme es nicht übel auf/ V.S. nolla pigli in mala parte.

ein Ding anders aufnehmen / als es gemeint/ pigliar'una cosa a controsenso, d'un altro verso, pigliarlo di sbieco di reverscio, à controbanda, a schencio, interpretarla sinistramente.

es mit einem so und so aufnehmen/ contrattare, pattuire con uno à tali e tali conditioni; convenire à tali e tali patti.

eine Klage wider jemand aufnehmen/ ricever'accusa cont. alcuno.

Geld aufnehmen/ torre danari in prestito ò ad interesse. V. Entlehnen. Lehnen.

etwas für einen Schertz aufnehmen/ pigliare una cosa in burla, in giuoco, trarla, recarla, recarsela a giuoco, à scherzo.

etwas für Ernst aufnehmen / etwas für einen Schimpf oder Spott aufnehmen/ prendere, pigliare, recar una cosa a scherno (scorno, dispetto, smacco, affronto &c. V. Schimpf. it. Halten.

aufnehmen/ id est, auf sich nehmen/ addossarsi, incaricarsi. V. Nehmen ꝛc.

Auf-nehmen/ Subst. Accrescimento, Augmento di fortune.

§ ins Aufnehmen kommen / arrichirsi, salir, montar in stato, accrescere le sue fortune.

Auf-genommen/ Accolto, Raccolto, Ricevuto, Ricetto, Assonto.

§ in Himmel/ in die Herrlichkeit aufgenommen werden/ esser assunto nel ciel, esser elevato in gloria Act. 2. 2. 1. Tim. 3. 16.

zum Pabstum/ zur Cron/ zur Regierung oder Regiment aufgenommen werden/ esser assunto (assunto, innalzato, allevato) al papato, alla corona, al governo &c.

es ist sehr wol/ aufs förderlichst aufgenommen worden/ egli fu raccolto, raccolto, amichevolmente, amichevolissimamente &c.

Auf-nehmer/ m. Accoglitore, Ricevitore.

§ Aufnehmer der Fremden/ accoglitore di forestieri; forestierato.

Auf-nehmung/ Auf-nahm/ f. Accoglienza, Accoglimento, Ricettione, Ricevimento, Accettatione.

Aus-nehmen/ Cavare, Cavare, Pigliar fuori.

§ Vögel ausnehmen [aus dem Nest] cavare uccellini dal nido; snidarli, sniidarli.

einen jungen Hasen ꝛc. ausnehmen aus seinem Lager/ scovare una lepre (un lepratto.)

die Affen ausnehmen/ cavare le scimie (dal nido.)

*du wirst die Affen ausnehmen/ tu le caverai, met. non farai nulla; sarà opera gettata.

Wahre bey einem Kauffmann ausnehmen/ levare, torre, pigliare robba da un mercante (à credito ò credenza.)

einen Fisch/ ein Schwein/ einen Vogel ausnehmen/ sbudellare, sventrare un pesce, sviscerare, curare, sparare un porco, un uccello.

die frischen Waldvögel werden nicht ausgenommen / gli uccelli freschi non si viscerano.

Aus-nehmen/ Parare &c.

§ einen Fechtstoß ò Hieb ausnehmen/ parare, schivare, stornare una stoccata, un colpo (fendente &c.)

Aus-nehmen/ Cavare trarre di bocca, Scovare.

§ einen ausnehmen/ cavare, it. scalzare, scovare uno, far' uno cantare, metter' uno sù, metterlo sù i falti, cavargli i vermi dal naso, tirargli le calze, cavargli la marcia. V. Ausforschen. Ausfischen. Ausholen.

Aus-nehmen/ Eccettare, Eccettuare, it. Esimere, Dispensare &c.

§ ich nehme alle Frommen aus/ io ne eccetto, cavo salvo tutt'i buoni.

ich nehme mir dieses aus/ io mi riserbo questo. V. Vorbehalten.

Aus-genommen/ Cavato &c. it. Eccettuato &c.

§ die ausgenommene Wahren bezahlen/ pagare la robba levata del mercante.

hiervon/ von dieser Pflicht ꝛc. wird niemand ausgenommen/ da questo obligo non sen'eccetta, esenta, dispensa, esclude &c. nissuno.

ohne daß einiger ausgenommen werde/ senza eccettuarne chiche si sia, senza esentione di alcuno.

von dieser Verbündnis will ich Fürsten und Herren ausgenommen haben/ da questo obligo ne traggo &c. i Prencipi e Signori grandi.

Aus-genommen/ Præpos. præpos. & postpos. reg. Acc. it. Conj. Ec-

Eccetto &c. Salvo, Tratto, In fuori, In poi &c.

§ die Bösen ausgenommen / eccetto i cattivi, trattone i malvagi.

GOTT ausgenommen/ da Dio in fuori (fuorch'Iddio) fuori Iddio.

er hat ihm alles weggeraubt / ausgenommen das Pferd/ gli tolse ogni cosa dal (il) cavallo in poi.

er hat ihr alles wiedergegeben/ ausgenommen eine güldene Kette / le rese ogni cosa eccetto, salvo (salvo che) una collana d'oro.

ausgenommen den Wein / den ich trincke / hab ich keinen andern/ salvo &c. di quello che bevo, non tengo altro vino in casa.

dieser Pflicht seynd alle unterworffen/ ausgenommen die Armen und Unvermöglichen/ a questo dovere soggiacciono tutti, trattone, cavatone, eccettuatone, eccettione i poveri, e gl'impotenti.

Aus-nehmung/f. Cavamento &c.

§ Ausnehmung eines Thiers / Fisches/ Vogels/ sventramento, svisceramento &c. d'un animale, d'un pesce, d'un uccello &c.

Ausnehmung eines Stosses/ paramento, parata d'una stoccata.

Aus-nahm f. Eccettione, Esentione, it. Riserva, Conditione.

§ ohne einige Ausnahm/ senz'alcuna eccettione. V. Vorbehaltung.

mit gewissen Ausnahmen/ con certe riserve, conditioni, patti. V. Beding.

es ist keine Regul ohne Ausnahm/ non vi è regola senza eccettione.

Be-nehmen/ Togliere (Torre) Levare. *V.* Wegnehmen.

§ einer Stadt das Wasser/ die Zufuhr/ den Handel und Wandel/ die Lebensmittel/ Nahrung &c. benehmen/ levare, togliere, stornare, tagliare, sottrarre ad (da) una città l'acqua, li viveri, il traffico (commercio, negotio) V. Abschneiden. Entziehen.

einem den Mutwillen/ die Hitze/ den Kitzel &c. benehmen/ cavar'il solletico, la frega, la stizza ad uno, cavargli, tirargli il ruzzo dal capo, farlo star zitto ò in Cristo.

jemand die Mannschafft benehmen/ levar'ad uno la virilità, cioè castrarlo, capponarlo, it. legarlo, renderlo impotente con malie e incantesimi.

einem Witz und Verstand benehmen/ cavar'uno di senno, levargli la ragione; far perdere il senno ad uno.

einem das Gesicht/ das Gehör &c. benehmen/ levar' il viso, l'udito &c. ad uno.

einer Stadt &c. ihre Privilegia &c. benehmen/ levare, togliere ad una città &c. i suoi privileggi, privarlane, spogliarlane.

einem das Amt &c. benehmen/ levare la carica ad uno; privarlone.

jemand eine irrige Meinung/ seinen Zweifel benehmen/ levar ad uno la falsa opinione, cavarlo, trarlo d'errore, di dubbio; trarlo d'inganno, disingannarlo.

einem das Fieber oder andere Kranckheit benehmen/ levar ad uno la febbre la malattia &c. V. Wenden.

einem das Leben benehmen / toglier, torre la vita ad uno, toglierlo dalla vita, levargli la vita, privarlo di vita, *cacciarlo nell'altro mondo.

einer die Jungfrauschafft/ ihre Ehre benehmen/ levar l'honore ad una zitella, toglierle la verginità, il for (honor) virginale; sverginarla, deflorarla.

einem die Sorge/ die Forcht/ die Mühe &c. benehmen/ levar la cura, il timore, il fastidio, la pena ad uno; sollevarlone, rilevarlone, sgravarlone, scaricarlone, disbrigarlone. V. Entübrigen, Entbürden, Uberheben &c.

jemand alle Hoffnung benehmen/ levare, toglier' ogni speranza ad uno; disperarlo.

einem alle Gelegenheit zu fliehen &c. benehmen/ togliere &c. sottrarre, togliar'ad uno ogni campo di fuggire &c.

Be-nommen/ Tolto, Levato &c.

§ es ist ihm [ihr] der Mutwill benommen worden / gli (le) fu cavato il ruzzo dal capo, il solletico dalle reni, la frega dal . . .

hierdurch wird niemand nichts benommen/ per questo non viene tolto, pregiudicato niente, è nissun.

nun ist mir benommen zu reden/ hora mi è tolto, cioè vietato di parlare &c. V. Verbotten.

mir ist alle Hoffnung benommen sie mehr zu sehen/ mi è stata tolta, levata ogni speranza di rivederla.

Un-benommen/ nicht benommen/ Non tolto, Non levato, it. Non vietato, Non prohibito.

§ es ist dem Gefangenen unbenommen/ ums Schloß herum zugehen/ non è vietato al prigione di spasseggiarsi per il castello.

Be-nehmung/f. Toglimento, Levamento.

§ bey Straf der Abnehmung des Amts/ sotto pena di privatione dell'ufficio.

Ein-nehmen / Ricevere, Pigliare dentro &c. it. Soffrire, it. Occupare, Prendere &c.

§ [Artzeney] einnehmen/ pigliar', prender', usar medicina.

das Mittagmahl &c. einnehmen/ pigliare il pranso &c. cioè pransare &c.

ein Pulver &c. auf dreymal einzunehmen/ una polvere da pigliarsi in trè dosi (prese.)

einen Gast einnehmen/ ricevere, accogliere, i. albergare, hospitiare, alloggiare, ricoverare un forastiere &c. V. Aufnehmen.

zu Bethlehem wolte niemand den armen Joseph mit seiner H. Gespons Maria einnehmen/ a Bethlemme nissuno di quei barbari voleva accogliere, ricoverare &c. il povero Gioseffe colla sua santa sposa Maria.

die Feinde/ Spionen/ die Banditen &c. einnehmen/ dar ricetto, ricovero alloggio alli nemici, alle spie, alli banditi (contumaci della corte.)

Geld einnehmen/ ricevere, toccare, riscotere (scotere) danari, farà riscossa.

Bericht/ Nachricht einnehmen/ ricever pigliar lingua; avviso, informarsi prender' informatione.

das ausgelegte Geld wieder einnehmen/ rincallare, rimborsare, lo sborsato, riscotere li suoi sborsi, farne il rimborso.

Steuer/ Schoß &c. Zoll/ Zinß einnehmen/ ricevere, scotere tributi, dazii, interessi &c.

Lästerreden &c. einnehmen/ ricevere, cioè soffrire, smaltire, ingiurie, affronti, scorni &c.

wer [Stichel-reden] ausgibt / muß auch wieder [solche] einnehmen können/ chi ne dà, sappia riceverne, chi motteggia altrui, soffra d'esser motteggiato anch'esso.

Gestanck einnehmen müssen/ dover soffrire puzzori, dover attrar fastidi di cose fetide o puzzolenti.

Streiche einnehmen/ ricever colpi, *tor sù de' tartuffoli. V. Krigen.

eine Vestung/ eine Stadt/ Schantz/ ein Land/ Königreich einnehmen/ prendere, (pigliare) occupare, espugnare, sorprendere una fortezza, una città, un forte; conquistare un paese, una provincia, un regno; farne conquista. V. Erobern. Bekommen.

das gantze Hauß mit etwas einnehmen/ impacciare, ingombrare, occupare tutta la casa di qualche cosa.

dieses Faß nimt das gantze Hauß ein/ questo doglio &c. impaccia, tien' impacciata ò ingombrata tutta la casa.

die gantze Gasse einnehmen/ tenere, impacciare tutta la strada.

eine verlorne Vestung / ein verloren Land wieder einnehmen/ ripigliare, ricuperare una fortezza; riconquistar' (racquistare) un paese.

eine Vestung/ so noch wol einzunehmen/ piazza espugnabile, conquistabile, conquistevole. Gall. place prenable.

den Augenschein von etwas einnehmen oder nehmen/ riconoscere una

cosa co' gli occhi proprii, chiarirsene per veduta ò à vista.

den Besitz/das Erb von etwas einnehmen oder nehmen/ prender, pigliar (il) possesso o la possessione di qualche heredità, bene comprato, conquistato &c.

einen Menschen/ oder das Hertz und Gemüt eines Menschens gantz einnehmen/ guadagnare, guadagnarli cattivare l'animo, il cuore, impossessarsi, impadronirsi, rendersi (ò esserli reso) padrone dell' animo, della volontà di uno, acquistare uno al suo partito; farselo rendere uno tutto suo; farne quello che si vuole.

sich einnehmen lassen von jemand/ lasciarsi brigliare, cattivare &c. da uno.

sich allzuviel von seinen Begierden etc. einnehmen lassen / abbandonarsi, lasciarsi andar troppo alle sue voglie.

sich allzusehr von der Liebe / Eifersucht / Zorn etc. einnehmen lassen/ lasciarsi accecare, abbagliare, trascorrere, trasportare, incapricciare della passione, dalla gelosia, dalla rabbia (colera) &c.

sich von den Fuchsschwäntzen einnehmen lassen/ lasciarsi trasportare, strascinare, vincere &c. dall' adulatione &c.

diese Meinung nimt die Leute starck ein/ quest' impressione agisce (opera) fortemente (gagliardamente) sopra gli spiriti e sopra gli cuori.

Ein-genommen/ Pigliato, Preso &c. it. Conquistato &c.

§ ich hab heut [Artzeney] eingenommen/ io hò preso medicina hoggi.

hat der Herr die Mahlzeit schon eingenommen? hà lei già pranzato &c.

last die Güter ins Haus niderlegen/ aber ohne daß dasselbe zuviel damit eingenommen werden/ ordinate che i colli si pongono in casa mia, mà con meno impaccio ò ingombro di essa che sia possibile.

eingenommen Land/ paese occupato, conquistato. V. Erobert.

er hat ihn gantz eingenommen/ egli l'hà preso cattivato tutto quanto, egli è tutto suo, lo possiede, ne fà quello che vuole.

eingenommen von seiner Passion/ preso, accecato, soprafatto, trasportato dalla passione.

von der Liebe seines Weibs übermässig eingenommen/ abbandonato nell' affetto della moglie.

ihre Schönheit hat ihn gantz eingenommen/ la di lei bellezza l'accecò, l'abbagliò, l' ammaliò, ciarmò tutto quanto.

mit falscher Lehre etc. eingenommen werden/ imbeversi, impressionarsi di qualche falsa dottrina &c.

mit der Ketzerey des Arii/ Pelagii etc. eingenommen/ imbevuto, impressionato dalle heresie, massime di Ario, di Pelagio &c.

durch voreingenommene Meinungen verblendet/ accecato, abbagliato dalle sue preconcette opinioni, da' suoi pregiuditii.

Un-ein-genommen/ Non preso, Non Occupato &c.

Ein-nehmer/m. Prenditore, Conquistatore &c. it. Ricevitore &c.

§ Stadt-etc.-Einnehmer/ conquistatore di città.

Steuer-etc.-Einnehmer/ ricevitore, scotitore, riscotitore de' tributi, commissario di datii; datiaro.

Ober-Einnehmer/ ricevitor'ò riscotitor maggiore.

Ein-nehmung/Ein-nahm/f. Prendimento, Presa, it. Entrata, Rendita, it. Imborso, Rimborso, it. Riscotimento, Riscossa, Ricettione, Ricevuta.

§ Einnehmung eines Landes / einer Stadt/Vestung etc. conquisto (conquista) d'una provincia; presa, sorpresa d'una città, piazza &c.

die Ausgab ist grösser als die Einnahm/ la spesa (l'uscita) avanza la rendita (l'entrata.)

die Einnahm auf einmahl einer Artzeney/ dose, presa.

Einnahm- und Ausgab-register/ n. Libro, Registro, Quaderno dell' entrata e dell'uscita.

Ent-nehmen/ Pigliare, Torre imprestito ò in prestanza, it. Liberare. V. Leyhen.

§ Geld von jemand entnehmen/ tor danari imprestito da uno, it prevalersi d' una somma di danari sopra di uno; farne tratta.

einen der Gefahr/ der Strafe etc. entnehmen/ liberare, scampare uno dal pericolo, dal castigo &c. V. Befreyen.

Ent-nommen/ Tolto ad imprestito &c.

Ent-nehmer/m. Mutuatore, Imprestatore. Gall. emprunteur.

Ent-nehmung/f. Imprestamento.

Für-nehmen etc. V. Vornehmen etc.

Ge-nehm etc. V. Annehmen. Angenehm etc.

Her-nehmen/ Pigliare, Torre da qualche luogo ò cosa.

§ wo will [werd] ichs hernehmen? di dove lo pigliarò? donde pigliarlo?

wo nehmen wir so viel Brod her in der Wüsten? onde havremo noi tanti pani in un luogo deserto? Matt 16.

die Soldaten nehmen her wo was ist/ i soldati pigliano, tolgono da per tutto.

einen Namen etc. irgendwo hernehmen/ pigliare, torre il nome da qualche cosa.

Her-nehmen/durch-nehmen/ Pigliare per castigarle, Torre al castigo, cioè Castigare, Punire &c. V. Strafen.

§ jemand eines Verbrechen wegen scharf hernehmen/ castigare, punire uno per qualche fallo commesso.

ich werde dich schon drum hernehmen/ io te ne gastigarò già. V. Strafen. Züchtigen.

Her-nehmen/ Usare con donna, sia lecita ò illecitamente [term. un pò libero.]

§ eine Weibsperson hernehmen/ i lem.

Her-genommen/ Tolto &c. it. Castigato, Punito &c.

§ er ist drum hergenommen worden/ egli n'è stato castigato.

Herab-nehmen/ herunter-nehmen/ Torre giù, Levare.

§ vom Creutz etc. herabnehmen/ sconficcare, deponere dalla croce &c.

Heraus-nehmen/ Torre fuora.

§ sein Capital wieder herausnehmen/ ritogliere, rifrancar' il suo capitale.

Hin-nehmen/ Togliere, Togliersi, Pigliare, Pigliarsi, it. Levare &c.

§ nehmet hin und esset/das ist etc. pigliate (togliete) e mangiate questo è &c.

nehmet hin den Heil. Geist/ ricevete lo spirito santo &c.

es ist sein/er mags hinnehmen/ egli è suo, che selo pigli.

nimm hin 1. Thaler/ togli (tò, tò sù) uno scudo.

gleichwie die Lohe die Stoppeln leichtlich hinnimmt/ also etc. sì come la vampa toglie (consuma) facilmente la pula e la paglia; così &c.

nim hin/nim hin/ und creutzige ihn! togli, togli, crucifiggilo!

Hin-genommen/ Tolto &c.

§ vom Leben hingenommen / tolto da questa vita.

die Pest hat ihrer viel hingenommen/ la peste ne hà tolto parecchi.

Hinein-nehmen/ Pigliare dentro.

§ Noah nahm die Taube wieder hinein/ Noè, stesa la mano prese la colomba e l'accolse à se dentro l'arca. Gen 8.

Mis-nehmen/ Misprendere, cioè Prendere ò pigliare in sinistro senso; Pigliare, interpretare, inten-

tendere sinistramente ò à contrasenso. *V.* Nehmen 2c. Ubel nehmen. Misvernehmen.

§ ein Ding misnehmen/ idem.

Mit-nehmen / Pigliare (torre, prendere) seco ò con esso seco.

§ etwas mitnehmen auf die Reise/ pigliar seco per viaggio.

Geld 2c. mitnehmen / pigliar seco danari &c.

nemt dieses Buch mit / pigliate con esso voi questo libro.

jemand irgendwo mitnehmen/ pigliar, menar' &c. uno verso qualche luogo

ich will euch mitnehmen/ io vi prenderò, pigliarò &c. con esso meco.

einen mitnehmen [gefangen] levar, menar uno (seco prigione.)

Geisel [Pfandleute] mitnehmen/ levar ostaggi.

Leute und Schergen 2c. mitnehmen/ menar seco gente e sbirri.

etwas mitnehmen/ pigliar cioè rubbare qualche cosa.

er nimt gern mit/ egli hà le mani impeciate attaccaticcie, egli le hà à uncino, à graffio, à rampino, à piedi di cappon'arrostito.

Mit-nehmen/ Mal-trattare, Stratiare, it. Rouinare, Saccheggiare, Manomettere. *V.* Verheeren. Verwüsten. Verderben.

§ einen grausam mitnehmen/ maltrattare e spogliare &c. uno crudelmente.

ein Land mitnehmen/ guastare, devastare, depopolare, saccheggiare &c. un paese.

Mit-heim-nehmen/mit-hin-nehmen/ mit-hinab-/mit-hinauf-/ mit-hinaus-/ mit-hinein-nehmen 2c. e simili Decomposti in gran numero formisi dalli loro Composti hinnehmen 2c.

Mit-genommen Pigliato, Tolto &c. seco.

§ wir haben kein Brod mitgenommen/ non habbiamo tolto pani con esso noi, Matt. 16.

sie und das Land ist von den Soldaten abscheulich mitgenommen worden/ essi ed il paese loro è stato horribilmente devastato &c.

Uber-nehmen/ [prim. lung.] Pigliare sopra di se per coprirsi.

§ ein Tuch/Regentuch übernehmen/ coprirsi la testa d'un velo ò lenzuolo.

Uber-nehmen/ [prim. breve] Soprapprendere, Soprafare, it. Eccedere, it. Convincere &c.

§ die Käuffer im Verkauffen übernehmen / soprafare i compratori nel prezzo, strapazzar, domandar prezzi esorbitanti.

ich übernehme meine Kunden nicht/ io non strapazzo li miei avventori (di bottega.

die armen Unterthanen mit Steuer und Anlagen übernehmen/ soprafare, scorticare i poveri sudditi con tributi strabocchevoli.

sich vom Zorn 2c. übernehmen lassen/ lasciarsi soprapprendere, trasportare, traboccare, straboccare, vincere dal furore &c.

sich mit Essen und Trincken übernehmen/ soprafarsi, caricarsi lo stomaco con far' eccessi (disordini) nel mangiar e bere.

jemand eines Lasters wegen übernehmen/ convincere uno di qualche crime V. Uberzeugen.

Uber nehmen/ Accettare, Prendere (pigliare) sopra di se &c. *V.* Nehmen. Uber sich nehmen.

§ ein Geschäffte/eine Arbeit/ eine Commission übernehmen [übersich nehmen] accettare, pigliar sopra di se un negotio, un lavoro, una commissione, pigliarne il carico, l'incarico, l'incombenza, la commissione; incaricarsene, indossarselo.

ein unvollkommen Werck / worüber der Autor gestorben/ übernehmen/ succenturiare l'opera imperfetta e postuma d'un Autor defunto

ein Amt 2c. übernehmen/ accettare una carica &c.

ein Regiment 2c. Völcker von anderer Herrschafft übernehmen/ accettare, pigliare (per il pagamento) qualche reggimento &c. di soldatesca forastiera in servitio suo.

ich kan das nicht übernehmen [über mich nehmen ò über mich allein nehmen] io non posso nè voglio pigliar &c. quello incarico sopra di me ò sopra di me solo.

Uber-nommen/ Sopraspreso, Soprafatto &c.

§ er hat mich übernommen/ egli mi hà strapazzato &c. nel prezzo ò pagamento.

der Zorn 2c. hat mich übernommen/ la colera mi hà sorpreso, soprafatto, trasportato; ò io fui trasportato &c. dalla rabbia.

er hat sich etwas übernommen mit dem Trunck 2c. egli hà fatto un pò d'eccesso nel bere.

Uber-nehmung/Uber-nahm/ f. Soprapprendimento, Soprafacimento, it. Accettatione &c.

Ver-nehmen/ Intendere, it. Ascoltare. *V.* Begreiffen. Verstehen. Hören.

§ einen wol/leichtlich/klärlich/ deutlich vernehmen/ capire, intendere &c uno bene, facilmente, chiaramente, distintamente.

einen schwerlich vernehmen können/ stentare à intender' uno.

HERR/vernimm mein Gebet/ vernimm mein Schreyen/ Signore, ascolta il (attendi il) mio grido. V. Hören 2c.

Ver-nehmen/ Intendere, Udire, Sentire, Apprendere, Risapere, it. Capire, Conoscere, Comprendere.

§ keiner konte des andern Sprach vernehmen/ nissuno intendeva la favella del compagno, Gen. 11/7.

ich kan diesen Prediger nicht wol vernehmen / stento ad udire, à capire quel predicatore.

wann ich etwas von ihm vernehmen solte/ caso che sentissi, mi venisse sentito qualche cosa di lui.

ihr werdets mit nächsten vernehmen/ lo sentirete (udirete) col prossimo.

vernehmet recht / was ich euch sage/ capitemi bene, intendete quel ch'io vi dico.

jemand über etwas vernehmen/ intendere, udire, ascoltare uno sù qualche punto.

die beyden Partheyen recht vernehmen/ conoscere, udire ambe due le parti. V. Verhören.

etwas wol vernehmen/ capire qualche cosa benissimo, *strà capirlo, strà intenderlo.

etwas schwerlich vernehmen/ stentare à capirla

der natürliche Mensch vernimmt nichts 2c. l'huomo naturale (animale) non conosce, non capisce niente &c. V. Natürlich.

Noah vernam / daß das Wasser gefallen / Noè conobbe, che le acque erano scemate. Gen. 8.

da vernam Saul/ daß es Samuel war/ Saul riconobbe, ch'era Samuelle, 1. Sam. 28.

JEsus vernam ihre Gedancken/ Giesù conobbe, comprese i loro pensamenti. Matt. 12.

da Pilatus vernam/ daß Er 2c. Pilato risaputo ch'egli era &c. Luc. 23.

sich vernehmen lassen/ lasciarsi intendere &c. V Verlauten.

er hat sich vernehmen lassen/ als 2c. egli si lasciò intendere (dire) si lasciò uscir di bocca di &c

in einem guten Vernehmen mit jemand stehen/ stare in buona intelligenza (amicitia, corrispondenza) ad uno.

GOTT wolle jederzeit das gute Vernehmen unter ihnen erhalten / und

solches

solches um eines geringen Mißverstands willen nicht aufheben lassen/ Dio mantenga (conservi) la buona intelligenza (l'unione) frà di loro, e non permetta che ch' essa si perda per ogni minima discrepanza (bagatella.)

Ver-nommen/ Inteso, Ascoltato, Sentito, Capito &c.

§ hier werden wir vernommen werden/ qui saremo uditi, sentiti, ascoltati, it. osservati.

über etwas vernommen werden/ esser' udito, ascoltato sù qualche differenza.

habt ihr mich recht vernommen ? mi havete inteso . capito?

von wem habt ihrs vernommen ? da chi l'havete saputo, risaputo ? &c.

und als er vernommen/ daß &c. e quando seppe, riseppe, intese &c. (e saputo, risaputo, inteso, conosciuto, riconosciuto &c.) che &c.

ich habe nichts davon vernommen/ io non ne ho inteso &c nulla.

habt ihr nichts neues vernommen ? non havete sentito &c. niente di nuovo?

Ver-nemlich/ Adj. Intelligibile, Chiaro &c. *V.* Deutlich.

§ eine vernemliche / wol vernemliche Stimme/ Rede/ Aussprach haben/ gar vernemlich reden &c. haver' una voce favella, pronontia chiara e intelligibile; parlar &c. chiaro e intelligibilmente. V. Verständlich.

Un-ver-nemlich / Inintelligibile, Oscuro, it. Impercettibile.

§ ein unvernemlicher Laut / un suono confuso, roco.

eine unvernemliche Stimme &c. voce &c. inintelligibile, it. inarticolata, confusa.

gar unvernemlich reden &c. parlar &c. inintelligibilmente. parlar frà i denti, morir la parola in bocca ad uno; mangiar le parole, * parlar colla polenta in bocca. V. Stammeln &c.

Ver-nehmung/ f. Intendimento &c. *V.* Vernehmen &c.

Ver-nunfft/ vernünfftig &c. *V.* Vernunft &c. Nach Ordnung.

Um-nehmen/ Pigliar' Prender' attorno.

§ den Mantel umnehmen/ [um sich nehmen] pigliar' addossarsi il ferraiuolo.

ein Tuch/ eine Schürtze umnehmen/ pigliar' ò mettersi attorno, it. cignersi un lenzuolo, un grembiale, una salvietta &c. V. Vornehmen, Vorbinden.

Die Omphale nam des Hercules Löwenhaut um/ und er ihr Weiberschürtzlein/ Omfale adattosi la pelle leonina di Hercole, ed egli la di lei gonnella.

Um-ge-nommen/ Preso &c. attorno.

Unternehmen/ Intraprendere, Imprendere, Disegnare &c. *V.* Auf sich nehmen.

§ ein Ding oder sich eines Dings unternehmen/ interprendere qualche cosa metterví la mano.

ein grosses Werck unternehmen/ intraprendere un grand' affare, disegnare una grand' impresa. V. Unterfangen, Unterstehen, Unterwinden, Vornehmen.

zu viel unternehmen/ intraprendere abbracciare troppo; metter troppo carne al fuoco.

wer zuviel unternimt/ der macht wenig aus/ chi troppo abbraccia, poco stringe.

ein gottloses Lasterstück unternehmen/ intraprendere, ardire, attentare, disegnare, machinare una grande sceleraggine.

eines Todschlag unternehmen/ intraprendere, attentare sopra la vita di uno.

Unter-nommen/ Intrapreso &c.

Unter-nehmung/ f. Imprendimento, Impresa &c.

Vor-nehmen/ it. für-nehmen/ Pigliare dinanzi, it. Proponere.

§ ein Salvet &c. vor sich nehmen/ [vor sich nehmen] pigliarsi dinanzi una servietta.

einen vornehmen/ id est. examiniren/ prenderli uno dinanzi, cioè metterli a interrogare, esaminare, inquisitare un reo.

die Tractaten/ Friedens-handlungen vornehmen/ intavolare, ordire, aprire i trattati di pace &c. farne apertura ò intavolatura.

die Tractaten/ einen Discurs wieder- oder von neuen vornehmen/ riprendere, riassumere, rintavolare i negotiati, i maneggi, i trattati; ripigliar' il discorso &c.

Vor-nehmen/ sich vornehmen / Proponere, Proponersi, Proporsi, Risolvere, Deliberare, Determinare, Far proposito. *V.* Vorhaben. Vorsetzen.

§ etwas festiglich/ fest vorsetzen/ oder sich festiglich vorsetzen etwas zu thun/ proporsi, propenersi (per por fisso) deliberare, risolvere, diterminare fermamente, far fermo proposito ò disegno di far qualche cosa.

GOTT wird segnen alles/ was du vornimst/ Dio benedirà tutto cio ch' intraprendi, a che metterai la mano. V. Unternehmen.

eine Reise &c. vornehmen/ proporsi, risolvere, determinare &c. un viaggio. V. Fest stellen.

ein böses Stück vornehmen/ machinare, disegnare, attentare una ribalderia.

Vor-nehmen/ Für-nehmen/ Subst n. Proposito, Proponimento, Disegno, Progetto, Risolutione, Deliberatione &c. *V.* Vorhaben. Vorsatz.

§ sein Vornehmen bewerckstelligen/ effettuare i suoi progetti, metter' ad effetto ò in esecutione il suo disegno &c.

das Vornehmen haben / des Vorhabens seyn etwas zu thun/ haver' in animo, haver disegno, proposito &c. haver deliberato, determinato, risolto di far qualche cosa.

sein Vornehmen ändern/ mutar proposito, cangiar di disegno, alterar progetto.

ein gutes &c. Vornehmen/ un buon proposito &c.

ein schlimmes Vornehmen / un rio proponimento &c.

Vor-nehm/ für-nehm/ Adj. [quasi preso o da pigliare (stimare, rispettare &c.) prima e avanti gli altri] Primario, Principale, Illustre, Eccellente, Considerabile. *V.* Vortrefflich Stattlich.

§ Nürnberg/ eine vornehme Reichs- und Handelsstatt/ Norimberga, città illustre dell'Imperio e mercantile.

ein vornehmer Mann &c. un huomo illustre, eccellente, riguardevole, considerabile, cospicuo, persona di conto, di consideratione, di riguardo, soggetto di prima classe. V. Ansehnlich.

ein vornehmer Autor / Scribent &c. un autor illustre, celebre, nominato, celebrato, famoso. V. Berühmt.

ein vornehmer Kauffmann/ uno de' primarii mercanti.

ein vornehmes Amt/ una carica illustre cospicua, degna.

ein vornehmes Geschlecht/ Hauß &c. una famiglia casa, casata illustre, nobile, principale.

vornehme Leute/ persone di consideratione, di qualità.

vornehmer Leute Kind / figliuola di buona casa. figliuol di casa nobile ed illustre.

vornehme Gäste/ forastieri illustri.

vornehme Abgeordnete/ deputati, inviati illustri e riguardevoli.

etwas vornehmes: es muß etwas vornehmes seyn/ dee esser qualche cosa o persona di conto, di riguardo.

Vor-nemst/ Primo, Il più principale.

Il più eccellente, cospicuo &c. V. Ober-

§ der vornemste Minister / primo ministro.

der vornehmste Professor &c. lettore, professore &c. primario.

der vornehmste Prediger / il primo sacerdote, pontefice. V. Hohe. Ertz.

das vornemste Amt / la prima carica.

der vornemste Ort an einer Tafel &c. il primo luogo (posto, seggio) a tavola.

die vornemsten Häuser / le prime case.

die vornemsten Herren / die vornemsten Damen &c. oder die Vornemsten unter den &c. i primi cavallieri, le prime dame &c.

der vornemste / der allervornemste in einer Kunst / Sache &c. seyn / esser' il primo, il capo, il capo-maestro &c. in qualche arte ò cosa, far le prime parti.

er ist der Vornemste am selbigen Hofe / egli è il primo, egli fà la più cospicua figura in quella corte; egli vi tiene il primo seggio, vi fà le prime (parti.)

der vornemste Altar &c. in einer Kirche / l'altare più riguardato d' una chiesa.

einer von vornemsten Ministris / uno de' più cospicui, principali, adoperati, esposti ministri.

die Vornehmsten in einer oder einer Republic / gli ottimati, li principali, li primarii d'una Republica.

ein Stat / da die Vornemsten regieren / oliarchia ò oligarchia, stato oligarchico.

wer da will der Vornemste seyn / chiunque frà voi vorrà esser' il primo. Matt. 20, 27.

welches ist das vornemste Gebot? qual' è il primo ò il maggior commandamento. Matt. 22, 36.

Vor-ge-nommen / Proposto. Determinato, Deliberato, Risolto &c.

§ man hat eure Sachen vorgenommen / s'è intavolato il vostro affare; il fatto vostro è su'l tapete.

sich etwas vorgenommen haben / essersi proposto, haver deliberato, determinato, risolto &c. qualche cosa, haver disegnato, proposto, risolto, eletto di far' una cosa.

ich hab vorgenommen / [mir vorgenommen] mi sono proposto &c. di . . . .

sie werden nicht ablassen von allem / was sie vorgenommen haben / non desisteranno da ciò che hanno disegnato di fare. Gen 11, 6.

sich etwas starck / halsstarrig vorgenommen haben / essersi intestato, mecapato qualche cosa.

meine vorgenommene Reise &c. hindert mich / il mio viaggio proposto, risolto, determinato già e mene impedisce.

das vornemste Werck / il proposito, il deliberato, il disegno, V. Vornehmen Subst.

die vornemste Materie / il proposito, il soggetto.

Vor-nemlich / Adv. Principalmente, Particolarmente, Specialmente, Singolarmente, Massime (Massimo.) V. Absonderlich. Besonderlich.

§ das Reisen ist beschwerlich; vornemlich im Winter &c. il viaggiare è cosa scommoda; particolarmente &c nell' inverno.

War-nehmen / Scorgere, Osservare, Auvertire, Metter mente. V. Mercken.

§ etwas warnehmen / osservare &c. qualche cosa accorgersi, scorgersi, auvisarsi, rauvisare, auvedersi di qualche cosa.

etwas an jemand &c. warnehmen / osservare, scorgere, notare &c. qualche cosa in uno.

er nams nicht wahr / egli non sen' accorse.

er name nicht war / wen er narrete / egli non guardava, chi motteggiasse.

der Zeit &c. warnehmen / osservare il tempo &c.

des Worts GOttes warnehmen / attendere alla parola di Dio.

nehmet war der Raben / der Lilien auf dem Felde / mettete mente a' corvi, considerate i gigli del campo. Luc. 12.

die Milchstrasse ist eine unzehlige Menge Sternen / die so klein / daß wir sie hierunten nicht können warnehmen / la via lattea è una radunanza grande di stelle sì minute che quaggiù non le potiamo scorgere, distinguere, discernere.

War-nehmen / Prendere, Pigliarsi cura &c.

§ einer Person / der Kinder fleissig warnehmen / prender, haver cura d' una una persona de' fanciulli. V. Pflegen.

seines Leibs / Lebens &c. warnehmen / haver cura del suo corpo, della sua vita.

seiner Schantz warnehmen / prender, pigliar cura de' fatti suoi.

seines eigenen Nutzens nicht warnehmen / trascurare il suo proprio utile, non badarvi, non riflettervi, non farvi riflesso ad uno.

man konte es kaum warnehmen / so klein &c. appena era osservabile, percettibile per la minutezza.

endlich nam ich war / daß es Juden &c. waren / alla fine li rauvisai hebrei &c.

War-ge-nommen / Osservato, Scorto, Rauvisato.

§ ich hatte das nicht wargenommen / io non havevo osservato &c. quello.

weil ihr das Wort GOttes gehabt / und dessen nicht wargenommen; als wird's GOTT wieder wegnehmen / giachè voi havete havuto la parola di Dio, senza haverlo osservato e messolo in prattica, Dio velo toglierà.

Weg-nehmen / hinweg-nehmen / Togliere (Torre) via, Levare. V. Hinnehmen.

§ das Essen &c. wegnehmen / levare, sparecchiare, sparare, rimovere la tavola. V. Wegtragen.

mit Gewalt wegnehmen / togliere, rapire per forza.

einem alles Haab und Gut wegnehmen / togliere ogni cosa, levare robba e beni ad uno.

einem das Amt / die Güter / das Lehen &c. wegnehmen / levare l' ufficio, li beni gli stati, il feudo &c. ad uno; privarlone, spogliarlone.

einem das Brod vorm Maul wegnehmen / toglier ad uno il pane di bocca.

eine Vestung &c. wegnehmen / togliere, prendere una fortezza, una città &c. V. Einnehmen. Erobern.

eine Jungfer wegnehmen / rapire una donzella.

einen wegnehmen [von dieser Welt oder Leben] levare, togliere uno dal mondo, da questa vita.

wann ihn GOTT wegnehmen solte / se Dio lo levasse di quaggiù.

der HERR wird deinen Schmuck wegnehmen / il Signore torrà via li tuoi adnobbi &c. Esai. 3, 18.

der HERR wird das steinerne Hertz wegnehmen / il Signore torrà via il cuore di pietra &c. Ezech. 11, 19.

sihe das ist GOttes Lamm / das der Welt Sünde wegnimt / ecco l' Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo. Joan. 1.

eine Wolcke nam ihn vor ihren Augen weg / una nuuola lo tolse dinanzi e gli occhi loro. Act 1, 9.

Weg-ge-nommen / Tolto via, Levato.

§ man hat ihm alles weggenommen / gli fu tolto ogni cosa.

das Ungewitter hat allen Segen auf dem Felde weggenommen / la tempesta hà tolto, distrutto, depopolato ogni benedittione da' campi.

die Pest und das Schwert hat ihrer viel weggenommen / la peste e la spada ne hà tolti, divorati, parecchi.

- - - darum hat ihn der liebe GOTT weggenommen / - - - e perciò Domenedio

manedio l'hà tolto, trasportato da questa vita. l'hà tolto a se.

Franckreich hat dem Römischen Reich viel schöne Städte und Länder weggenommen / la Francia hà tolto (preso) molte belle città e provincie al Romano imperio.

Weg-nehmlich / Adj. Levabile, Toglievole, ciò che si può levare.

Un-weg-nehmlich / Ciò che non si può togliere.

Weg-nehmung / Hinweg-nehmung / f. Toglimento, Levamento.

Wieder-nehmen / zurück-nehmen / wieder-zurück nehmen / Riprendere Ripigliare, Ritogliere.

§ wann die Wahre nicht gut ist / so will ich sie widernehmen / wiederzurücknehmen / se la robba non è recipiente [illegible] la ripiglierò.

einem etwas geben / und es ihm widernehmen / wiederwegnehmen / ist doppelt stehlen / dar' una cosa ad uno, e ritoglierla, val rubbargliela doppiamente.

ich habe Macht mein Leben zu lassen / und wieder zu nehmen / io hò podestà di d[are] la vita mia, ed hò altresì podestà di ripigliarla. Joan. 10, 18.

Wieder-genommen / Ripigliato, Ripreso.

Wieder-abnehmen rc. wieder-wegnehmen rc. V. Abnehmen rc.

Wieder-annehmen / wieder-aufnehmen / wieder-mitnehmen / wieder-vornehmen rc. V. Annehmen rc.

Zu-nehmen / Pigliare, Torre per giunta, it. Crescere, Accrescere, Augmentarsi, Avanzarsi, Caminar'avanti, Prosperare, Andar di ben in meglio, it. Profittare, Far profitto.

§ ihr nehmet zuviel zu / voi vi pigliate troppo per giunta.

der Mond nimt ab und zu / la luna cresce e scema.

das Geld nimt eher ab als zu / i danari scemano anzi che crescono.

der Baum / das Gewächs nimt zu / l'albero, la pianta s'appiglia cresce, monta, si fà grande.

das Kind nimt wol zu / questo fanciullo prospera, và prosperando, crescendo.

er kan nicht zunehmen / egli non può prosperare.

zunehmen [in seinem Handel und Gewerb / prosperare nel suo traffico &c. V. Glück.

die Gottlosen nehmen zu / gli empii prosperano.

das Ubel nimt täglich zu / il male serpe, serpeggia, và serpendo, egli s'incrudelisce, si fortifica ogni dì.

in Künsten / Wissenschafften und Tugenden zunehmen / profittare, far profitto, avanzarsi nelle arte liberali e nelle scienze.

an Alter / an Weißheit / an Schönheit / an Gnaden rc. zunehmen / avanzarsi &c in sapienza, in età (statura) in bellezza, in gratia &c.

an der Zahl rc. zunehmen / crescere di in numero, moltiplicarsi.

das Wort GOttes nam zu / la parola di Dio cresceva.

wieder zurücknehmen / ricrescere, tornar'a crescere ò a crescere e prosperare.

Zu-nehmend / Crescente, Prosperante &c.

§ zunehmend Licht: bey zunehmenden Licht / à luna crescente.

ein zunehmend Ubel / un mal serpente, serpeggiante.

Zu-ge-nommen / Cresciuto &c.

§ er hat wol zugenommen / egli s'avanzato &c. benissimo.

in freyen Künsten wol zugenommen haben / essersi ben avanzato, haver fatto buon profitto, avanzo nelle belle lettere.

Zu-nehmung / f. das Zunehmen / n. Crescimento, Avanzamento.

§ der Mond ist im Zunehmen / la luna è crescente.

Zurück-nehmen / wieder-zurück nehmen rc. V. Wiedernehmen rc.

Zusammen-nehmen / Pigliare &c. insieme.

Nehr.

Nehren / Nudrire (Nutrire) Nutricare, Alimentare, Cibare, Sostentare, Dar nutrimento (alimento.) Lat. Nudrire, Alere. V. Ernehren. Halten. Leben.

§ diese Speise nehret wol / questi cibi nudriscono assai sono di (danno) buon nudrimento i sono nutritivi &c. V. Nahrhafft.

sich mit etwas nehren oder nehren müssen / nudrirsi ò doversi nudrire, dover vivere, campare, cercare, fare procacciarsi, guadagnarsi il pane di qualche cosa.

sich kümmerlich nehren / stentare a nudrirsi, a sostentarsi, à sussistere, à campare, à vivacchiare.

sich des Schwertes / des Stegreifes rc. nehren / vivere colla spada, vivere di rubberie e malandrerie.

sich seiner Hände Arbeit / mit Arbeit nehren / mangiar, vivere, campare della fatica delle sue mani; lavorare faticare per vivere.

mit Kummer solt du dich nehren / tu te ne procacciarai il tuo vivere con affanno. Gen 3, 17.

sich ehrlich / redlich suchen zu nehren / procurare di vivere honestamente.

davon nehret er sich / muß er sich nehren / quello gli dà il pane gli fa bollire la pignatta, gli fà farina.

sich selbst nehren / mangiar il proprio suo pane, vivere del suo.

der himmlische Vatter nehret sie / il padre celeste li nudrisce. Matt. 6.

sich mit Klugheit rc. met. mit Beutelschneider- und Spitzbuberey nehren / vivere d'industria, cioè di tagliaborserie.

Ge-nehret / Nutrito, Alimento, Libato &c.

Nehr-mittel / m. Mezzo, Ripiego per vivere ò sussistere.

Nehr stand / m. Stato che si nudrisce o vive da qualche esercitio.

§ der Nehr- / Wehr- und Regier-stand / lo stato popolare, militare e governante.

Nehr-vatter / m. Nudritio, Balio, Allevatore. V. Pflegvater.

Nehr-ma meglio nahrhafft / wolnehrend / Adj. Nudritio (Nutritio) Nutrimentoso, Alimentoso, Sostantioso, Di buon nutrimento ò sugo, Di sostanza, Di buon pasto.

§ nahrhafte Speisen / cibi nudritivi sostantiosi &c. alimenti lodevoli.

eine nahrhafte Stadt / ein nahrhafter Ort / una città, un luogo abbondante di viveri e di mezi da procacciarseli (alma città.) Gall. bonne villes.

er würde in der allernahrhaftesten Stadt verhungern / morirebbe di fame nell' Altopascio. Gal. dans une bonne ville.)

ein nahrhafter Mann / nahrhafter Mensch / un huomo industrioso, procacciante, massaro.

ein nahrhaftes Gewerb / Handwerck / un mestiere lucrativo, lucroso.

Nahrhaftigkeit / f. Industriosità, Industria.

Nahrung / f. in vece di Nehrung / inusit. Nudrimento (Nutrimento) Alimento.)

§ diese Speisen geben gute Nahrung / questi cibi danno, fanno somministrano buon nudrimento; sono di buon pasto. V. Nehren. Nahrhaft.

sich in Nahrung verwandeln / cangiarsi, tramutarsi, andare, tornare in alimento ò nutrimento

seine Nahrung von etwas ziehen / tirare, cavare il suo nudrimento di qualche cosa,

seine Nahrung suchen/finden/ cercar, trovare il suo nutrimento ò di che nudrirsi,(pascersi.)
ein Feuer brennet so lang es Nahrung findet/ il fuoco arde a misura che truova nudrimento, materia esca.
wann wir Nahrung und Kleider haben/so lasset uns begnügen/havendo alimenti e coprimenti (vestimenti) havendo da nudrirci e da coprirci, passiamola allegramente. 1.Tim.6.
die Nahrung reichen/ porgere, dare, somministrare gli alimenti.
der täglichen Nahrung mangeln/esser bisognoso del sostegno quotidiano, non poter' accozzar la cena colla merenda.

Nahrung/ f. Viveri, Vitto, it. Mestiere, Professione per di cui mezzo e guadagno l' huomo si procaccia il suo vivere, it. La sostanza ed i beni che se ne cava.

§ gute Nahrung haben/ haver buona sussistenza, haver buon guadagno, far bene i fatti suoi. V. Auskommen.
schlechte/ beklesne/ geringe Nahrung/ poco, scarso, stretto guadagno, poco maneggio. V. Gewinn. Handthierung.
die Nahrung ist überall schlecht/ il negotio, trafico, maneggio è scarso, sottile da per tutto.
seine Nahrung suchen/ auf die Nahrung gedencken/sorgen/ procacciarsi il vitto, pensar' alla bocca, *cercar di metter' in castello.
einem seine Nahrung nehmen/benehmen/ entziehen/ schmälern/ abdieben/ togliere, levare, scemar la sussistenza il pane &c. ad uno. V. Brod.
das ist meine Nahrung/questo è la mia professione con questo mi procaccio guadagno il vitto. Gall. c'est mon gaigne-pain. V. Pflug. Wagen. Gewerb.
einem Nahrung schaffen / procurare uno il modo di sussistere, di guadagnar' il pane.
zur Nahrung helffen / aiutare al mestiere, servire alla professione, contribuire alla sussistenza.
das hilfft nicht zur Nahrung/ questo non fa farina, non fa bollire la pentola, nè tornar lo spiedo.
einem es sauer werden mit seiner Nahrung/ faticare duramente, durar grave fatica per haver del pane.
was ist eure Nahrung? worinnen bestehet eure Nahrung? che mestiere, che trafico, che maneggio, che professione &c. è la vostra?
der zeitlichen Nahrung warten / abwarten/ star' intento al suo mestiere, star col capo à bottega, attendere a' fatti suoi per guadagnar' il vitto.
ehrliche/Christliche Nahrung treiben/ far' un mestiere, esercitar' una professione honesta e cristiana per vivere.
unehrliche Nahrung/ Schand-nahrung/Laster-nahrung/, mestiere infame, professione scelerata.
sie hatte alle ihre Nahrung an die Aertzte gewandt / ella haveva speso tutta la sua sostanza ne' medici. Luc. 8.43.

Nahrungs-dieb/f. Harpia del nostro pane.

Nahrung-los/Adj. Sproveduto di mezi da sussistere.

Nahrung-mangel / m. Penuria, Inopia, Strettezza.

Nahrung-sorge/f. Sorge der Nahrung/ Sollecitudine per la bocca, Cure di questo secolo.

Verb. Compos.

Er-nehren/[è quasi l'istesso col suo semplice] Nudrire, Sostentare, Alimentare, Mantenere, Trattere, Dare, Somministrare il vitto (gli alimenti.) V. Nehren. Verpflegen.

§ ein Kind &c. ernehren/ nudrire, nutricare &c. un bambino, V. Erziehen.
sein Weib und Kinder ernehren/ nudrire, mantenere &c. moglie e figliuoli.
GOTT/ der mich mein Lebenlang ernehret hat/ Dio che mi hà pasciuto, da che sono al mondo fin' al di presente. Gen. 48.15.
die Türcken nehmen so viel Weiber/ als sie ernehren können / i turchi n..en..no tante mogli, quanto ne possono sostentare (ponno nudrire) &c.
es soll keiner kein Weib nehmen / che daß er wisse/ womit er sie ernehren könne/ che nissuno pigli moglie prima di sapere come mantenerla, sostentarla.
sich mit Arbeiten/Spinnen/Nehen &c. ernehren/ nudrirsi, sostentarsi &c. à lavorare, a filare, à cucire &c.
der Fried ernehret / der Krieg verzehret / la pace nudrisce, la guerra destrui sce.

Er-nehret/ er-nehrt/ Nudrito, Alimentato, Sostentato &c.

§ GOTT hat mich so lang ernehret/Er wird mich auch noch ferner ernehren/ Dio che mi hà sostentato tanto tempo, mi sostentarà più oltre.

Er-nehrer/f. Nutritore, Nutritio, Balio, Sostentatore, Alimentatore.

§ die Väter seynd Ernehrer / und die Kinder seynd Verzehrer / i padri sono nudritori ed i figli consumatori (sciaclacquatori)

Er-nehrung/f. Alimentatione, Sostentatione, Sostentamento.

Neid.

Neiden/ Verb. [hoggi un pò fuor dell' uso ordinario] Invidiare, Havere, Portare invidia &c. V. Beneiden. Neid. Neidung &c.

§ einen neiden um etwas/ invidiar' &c. uno; guardar' uno con occhio bieco.
Rahel neidete ihre Schwester Lea/ Rahelle invidiva, portava invidia a sua sua sorella Lea. Gen. 30, 1.
ich will dich nicht drum neiden/ io non tene voglio portar' invidia.
sich zu tod neiden / crepare d' invidia.
es müssen leiden/ die mich neiden/ che crepino, che m' invidiano.

Ge-neidet/ Invidiato &c.

§ er hat mich drum geneidet/egli men' hà portato invidia.

Neid-augen/ Occhi pieni d' invidia, Occhi biechi, storti.

Neidisch/ neidig/ neidhafft/ abneidig/ neid-süchtig/ Adj. Invidioso, Invito, Livido, Maligno, Bieco. V. Abgünstig.

§ einem um etwas neidisch seyn/ portar' invidia ad uno, crucciarsi per la fortuna di uno; emolarlone.
ein neidischer Mensch / ein neidisches Gemüt/ der niemand nichts gutes gönnet/als sich selbst/un huomo invido e maligno che non vuol del bene ch' à se stesso.
mit neidischen Augen oder neidisch ansehen/ guardare uno con occhi biechi e maligni.
sey nicht neidisch/ wann du sihest / daß es den Gottlosen wolgehet / non crucciarti, non portar' invidia a gli empii, quando tutto loro riesce a voto.
neidisch werden/ inlividire, lambiechire.
etwas neidisch/ invidiosetto, malignuzzo.

Neider/ Neid hart/ Neid-hammel/ m. Invidiatore, cioè Emulatore, Emolo, Invidioso, Maligno.

§ viel Neider haben/ haver molti emoli &c.
besser Neider/ als Mitleider/ meglio invidiatori che compatitori.
Glück hat Neider / Unglück Spötter/ la fortuna è invidiata e lasciagura di legnata.
um den Neidern kein Gelächter zu machen/ per non dar da ridere a' maligni.
seine Neider quälen/ rasend machen/ dämpfen &c. tormentare, far arrabbiare,

biare, far crepare, soffocare &c. i suoi emoli.

Neid/ Ab-neid/ m. in vece di Neidung/ Invidia, Livore, Malignità.

§ durchs Teufels Neid ist der Tod in die Welt kommen/ per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo. Sap 2.

Neid tragen gegen jemand / haver, portar'invidia ad uno.

für Neid zerspringen/ rasend werden/ &c. crepare, schiantare, arrabbiare d'invidia.

der Neid ist immer unter den Leuten/ l'invidia è nata col mondo; muoiono gl'invidiosi, ma non l'invidia.

es ist niemand ohne Neid ò Beneidung / es mag sein Glück groß oder klein seyn/ l'invidia nasce nelle corti, si nudrisce ne'chiostri, e si muore negli spedali.

der Neid thut niemand als sich selbst Leid/ l'invidia fa il peccato e la penitenza ad un tempo (in un tratto) l'invidia fa ad altri la fossa; ed essa vi casca dentro.

aus Neid/ per invidia, invidiosamente.

etwas aus Neid thun/ reden &c. fare, dire qualche cosa per invidia, per mera invidia.

jedermans Neid sich auf den Hals laden/ erwecken/ suscitare, eccitare l'invidia di tutti quanti, far'invidia a tutto il mondo.

allen Neid ablegen/ depor'ogni invidia.

Armseligkeit lebt ohne Neid/ la miseria manca d'invidia.

Verb. Composit.

Be-neiden/ it. beneidigen/ Invidiare, Emolare &c. V. Neiden.

§ jemand beneiden um sein Glück oder wegen seines Glückes beneiden/ invidiare uno, invidiare la fortuna e li felici andamenti d'uno.

einander beneyen/ invidiarsi, invidiare l'uno l'altro.

sie ist so schön &c. daß man sie drum beneidet/ ella è bella &c. fin'all'invidia.

Be-neidet/ beneidiget/ Invidiato.

§ von einem beneidet werden/ esser invidiato ad uno, essergli portato invidia.

besser beneidet/ als bemitleidet/ meglio invidiato che compassionato.

er ist mehr Mitleidens als Beneidens wehrt/ egli è più degno di pietà che d'invidia.

Un-beneidet/ Non invidiato, Disinvidiato.

§ unbeneidet bleiben/ restare senz'invidia di nessuno.

Be-neidung / Be-neidigung/ f. Invidia, Livore, Malignità &c. V. Neid &c.

Neig.

Neigen/ Chinare, Inchinare, (Inclinare) it. Abbassare, Calare, Piegare. V. Beugen.

§ das Haupt/ den Leib neigen/ chinar, inchinar, abbassar la testa, il corpo &c.

Rebecca neigete ihren Wasserkrug/ Rebecca, abbassò (calò) chinò la sua secchia. Gen 24. 14.

GOTT neiget den Himmel/ und fuhr hernider/ Dio abbassò i cieli e discese. Ps. 18. 10.

die Augen neigen / abbassare gli occhi.

die Schultern neigen zum Joch und zur Dienstbarkeit/ piegare le spalle al giogo e la servitù.

HERR/ neige mein Hertz zu deinen Zeugnissen/ inchina, Signore, il mio cuore alle tue testimonianze! Ps. 119. 36.

sein Hertz/ seine Ohren/ seinen Sinn/ sein Gemüt zum HERRN/ zur Tugend/ zur Gottesfurcht &c. neigen/ piegare, inchinare, inclinare &c. il suo cuore, le sue orecchie, il suo animo al Signore, alla pietà, alla virtù.

HERR/ neige dein Ohr zu meinem Gebet! inchina il tuo orecchio al mio grido! Ps. 83. 3.

neigen zu etwas/ hinneigen/ inclinare, piegare, haver' inclinatione, piega à qualche cosa. V. Geneigt.

er neiget zum Sauffen/ zum Huren &c. egli inclina &c. il bere, al puttaneggiare &c.

Neigen (sich) Chinarsi, Inchinarsi.

§ sich vor oder gegen jemand neigen/ tief neigen oder verneigen/ chinarsi, inchinarsi ad uno; fargli un profondo inchino (profonda riverenza.) Ved. Bucken.

mit einem ehrbietigen/ tieffen Neigen/ con un profondo, humile &c. inchino.

mit einem galanten Neigen/ con uno inchino galante, * profumato, francese, con una riverenza napolitana.

sich (bis) zur Erden neigen / inchinarsi fin'a terra, far' un profondissimo inchino.

sich zu einem verächtlichen Dienst neigen/ piegarsi, humiliarsi, disporsi, addattarsi ad un vil servigio. V. Demütigen.

sich jemand zu Ohren neigen / calarsi, abbassarsi alle orecchie di uno.

sich neigen/ calare, scemare, declinare andar su'l declino. V. Abnehmen.

der Tag neiget sich/ il giorno và declinando.

meine Jahre neigen sich zum Alter/ zum Grabe/ li miei anni calano, declinano alla vecchiaia, alla tomba.

die Welt neiget zum Ende / il mondo declina al fine.

es neiget sich mit ihm zum Verderben/ tutto piega, và cala alla rouina, la candela è venuta al verde.

sich zum Bösen neigen/ als zum Geitz/ zur Unzucht &c. piegarsi, abbassarsi, lascinarsi, piegare, trascinare all'avaritia, alla lascivia.

sich zu jemand neigen / inchinarsi ad uno.

sein Hertz neiget sich zu ihr/ il suo cuore si piega in chino à lei.

GOtt wird sich neigen zu unserm Gebet/ Dio s'inchinerà &c. inclinerà le sue orecchie alli nostri prieghi.

Neigend/ Inclinante, Pendente, Declinante.

Ge-neiget/ ge-neigt/ Chinato (Chino) Inchinato, Inclinato. it. Abbassato.

§ der Bau hat sich ein wenig geneiget/ la fabrica china, pende un poco.

mit geneigtem Haupt/ col capo chino (basso.)

er [sie] hat sich tief gegen ihr [ihm] geneigt/ egli (ella) le (gli) fece un profondo inchino, (una profonda riverenza.)

der Tag hat sich geneiget/ il giorno è declinato; s'è fatto sera.

ich hab mein Hertz geneigt zu thun nach deinen Rechten/ io hò inchinato il mio cuore à metter' in opera tuoi dritti.

Ge-neigt/ Inclinato, Portato, Propenso, Proclive, Pronto.

§ eines sein geneigter Diener seyn/ esser prontissimo servitore ad uno.

geneigter Wille / benevolenza (benivolenza) affetto, favore.

aus geneigtem Willen/ geneigten Gemüt/ di pronta volontà.

jemand geneigt/ zu-geneigt/ wolgeneigt seyn/ einem ein geneigt Gemüt zuwollen/ esser'affettionato, ben affettionato, inclinato ad uno, volergli bene, portargli affetto. V. Gewogen, Zugethan, Hold, Günstig.

anfangen einem nicht mehr geneigt zu seyn/ cominciar'à perder l'affetto ad uno, à disaffettionarsi d'uno.

einem übel geneigt seyn/ esser mal' affettionato poco affettionato ad uno.

er ist den Frantzosen geneigt / egli inclina, pende, piega al partito alla fattione francese.

des Herrn insonders geneigter / wolgeneigter/ geneigtester Diener! affettionatissimo, amorevolissimo servitore di V. S.!

sich

sich geneigt gegen jemand erzeigen/ mostrarsi, dimostrarsi affettionato, ben affettionato ad uno.

zu etwas geneigt seyn / esser inclinato propenso, proclive a qualche cosa, inclinarvi, tirarvi, haverne inclinatione, propensione. V. Neigen. Neigung.

zur Geilheit/ zum Sauffen/ zum Stelen ꝛc. geneigt / esser portato, prono, proclive, dato, dedito, inclinato alle lascivie, al bevacchiare, al rubbare &c.

zum bösen ꝛc. geneigt/ inclinato, portato &c. al male &c.

zu etwas von Natur nicht geneigt seyn/ non esser'inclinato &c. non inclinare, disinclinare; essere disinclinato naturalmente di qualche cosa, haverne aversione naturale, esserne alieno, lontano &c.

ich bin nicht darzu geneigt / io non ci tiro.

Un-geneigt/ab-geneigt/ Disinclinato, Mal-affettionato, Sfavorito, Disamorevole.

§ jemand nicht ungeneigt seyn / non esser mal-affettionato ad uno, non volergli male.

viel Ungeneigten haben / haver molti disamorevoli, molti sfavoriti e nemici. V. Feind. Neider.

meine Ungeneigte sehen mein Glück nicht gerne/ li miei emoli crucciano della mia fortuna.

Ge-neige/ n. Inchini spessi e replicati; Riverenze iterate.

§ da gieng es an ein Geneige unter dem Frauenzimmer/ und an ein Gebucke unter den Cavallieren / all' hora si diede mano a gli inchini trà le Dame, alle riverenze frà i cavallieri.

Geneigtheit/ f. Inclinatione, Affettione, Affetto, Favore, Benevolenza &c. V. Neigen.

Un-geneigtheit/ Ab-geneigtheit/ Disinclinatione, Disaffettione, Aversione, Alienatione dell'animo. V. Abneigung.

Neigung/ f. Chinamento, Abbassamento &c. it. Inchino.

§ Neigung des Haupts ꝛc. chinamento, l'abbassamento della testa.

eine tieffe Neigung/ Verneigung/ Reverentz/ [ein tieffes Neigen/ Verneigen] un profondo inchino, una profonda riverenza.

Neigung des Tages / declinatione del giorno.

Neigung/ Zu-neigung/ f. Inclinatione, Affettione, Affetto &c. (Inclino) Propensione, Proclività.

§ natürliche Neigung / inclinatione, instinto, genio, humor &c. naturale.

Neigung zur Sünde/ böse/ sündliche Neigung/ la concupiscenza, il fomite del peccato, l'Adamo.

eine gewisse/ sonderbare/ grosse Neigung zu etwas spüren/ haben ꝛc. inchinare, esser' inclinante ò inclinato; sentir haver una certa, una singolar' inclinatione &c. a qualche cosa, esser di qualche humore, natura, genio, verso qualche cosa.

Neigungen zun Lastern/ unordentliche Zuneigung/ passioni, voglie sregolate, disordinate. V. Begierden.

ich hab schlechte Neigung darzu / vi ci ho, sento poca inclinatione, vici tirò, ci vedo, pendo quasi niente. V. Lust.

eine Neigung / Zuneigung zu jemand haben / haver inclinatione verso di uno; portargli affettione, affetto; volergli bene. V. Lieben.

die Neigung/ Zuneigung gegen etwas verlieren/ perder l'inclinatione, perder l'affetto di qualche cosa; disinclinarsene, disaffettionarsene.

keine Zuneigung zu etwas haben/ non haver inclinatione a qualche cosa, non esserci inclinato, portato &c. non tirarci.

wider seine Zuneigung etwas thun/ far qualche contro l'inclinatione, contro il genio (à contra-cuore à contra-pelo.)

unsere Seele hat eine angeborne Zuneigung zu dem höchsten Gut/ la vostra anima hà un' inclinatione innata al (una convenienza naturale col) sommo Bene; ella ci tira, mira; ella ci è inclinata, portata, tirata, tratta, attratta naturalmente.

Neige/ f. China, Declino, Declinanza &c.

§ auf der Neige seyn/ gehen/ stehen/ essere andare, stare in l declino, declinare, andar declinando, esser declinante, esser all'estremo (all'ultima.)

das Fäßlein ist auf der Neige/ il caratello hà il mal di pietra, V. Heben.

sein Gütlein ist auf der Neige/ il suo havere è sul declino; la candela è al verde.

die Neige der Welt/ der Zeiten/ der Göttlichen Gedult ꝛc. la feccia del mondo, l'ultima de'tempi, l'estremo della divina patienza &c.

die Welt geht auf der Neige/ il mondo và sul declino, egli và chino e basso.

ein auf der Neige stehendes Glück / Schönheit ꝛc. una fortuna, bellezza &c. declinante.

er ist auf der letzten Neige / egli è sull' ultimo declino; egli è giunto condotto al verde, cioè egli è vecchio decrepito. it. fallito, rovinato &c.

auf der Neige ist das Sparen zu spät/ quando sie all' ultimo; adio massaria e risparmio.

Kannen-neige/ l'ultima del boccaletto, it. la feccia. V. Neigelein.

die Neige austrincken/ einschencken ꝛc. bere, versare &c. l'ultima.

die Neige und die Hefen des Zorn-Kelchs GOTTES aussauffen müssen/ dover bere l'ultima (la feccia) del calice dell'ira di Dio.

Neigelein/ Neigele/ Neigelchen/ n. Ultima, Resto, Avanzo del boccale, della botte, it. Avanzuglio ò resta di qualsivoglia altra robba.

§ er trinckt doch das Negelein aus/ bera quel resto ò restarello.

ein Negelein Kraut/ Birn/ Aepfel ꝛc. un avanzuglio di cavoli, di pere, di mele &c.

Verb. Compos.

Ab-neigen/ Verb. inusit. mà non già il verbal.

Ab-geneigt ꝛc. *V.* Geneigt. Ungeneigt ꝛc.

Ab-neigung/ f. Aversione (Auversione) Disinclinatione, Disaffettione. *V.* Scheu. Greuel.

§ eine natürliche Abneigung zu etwas haben/ empfinden/ haver sentir' un aversione &c. antipatia, ripugnanza, contrarietà naturale di qualche cosa.

Zu-neigen/ Verb. poco usit. mà non già il verbal.

Zu-geneigt ꝛc. *V.* Geneigt ꝛc.

Zu-neigung/ Inclinatione, Propensione &c. *V.* Neigung ꝛc.

Ver-neigen (sich) Inchinarsi, Far'un inchino. *V.* Neigen (sich neigen.)

§ verneige dich gar schön! fà un bell' un galante inchino.

Ver-neigung/ f. Inchino.

Nein.

Nein/ Adv. neg. Non, Nò. Lat. Non. *V.* Nicht.

§ nein Herr! nò Signore, Signor nò, nò, Signor mio!

eure Rede seye ja ja/ nein nein / il vostro parlare sia si si, nò nò.

nein oder ja/ si ò nò!

nein oder ja sagen/ di sì, ò nò; rispondere categoricamente, dar risposta categorica.

sagt mir ja oder nein/ ditemi un bel si, ò un bel no.

er sprach/ antwortete ꝛc. nein/ egli disse, rispose: nò.

nein zu etwas sagen/ dire di nò a qualche cosa cioe negarla, disdirla. Ved. Verneinen.

ich sage nein / nein sage ich/ nein sage ich euch/ io dico di no; nò dich'io! Luc. 13. 3.

nein doch! eh nò!

nein fürwar! nò certo.

nein bey GOtt! nò per Dio, per Dio nò!

O ò ach nein! o che nò!

ey nein! non (no) di gratia, deh nò!

nein/ wol nicht/ non già.

Neinen/ Verb. inusit. ma non già il

Verb. Compos.

Ver-neinen / Negare. *V.* Läugnen.

§ etwas verneinen/ negare una cosa, dire di no, stare sulla negativa; rispondere negativamente.

ich kan es nicht verneinen/ non posso, non sò negarlo.

Ver-neinlich / Negabile.

Un-ver-neinlich/Innegabile, Ciò che non si può negare.

Ver-neinung/ f. Negatione.

Nelcke/Nelcken ꝛc. *V.* Nagel ꝛc.

Nen.

Nennen / Verb. [formato da Nahme ò Name/ quasi nämnen] Nominare (Nomare) Chiamare per (di) nome.

§ einen nennen/ [mit (bey) Namen nennen] nominar, chiamar' uno per (il suo) nome, fargli il nome.

einen ò etwas mit Namen wissen zu nennen/ saper nominare una cosa, saperla, conoscerla per nome.

ich weiß ihn nicht zu nennen/ ich kan ihn nicht nennen / io non sò nominarlo; non sò (saprei) fargli il nome.

ein Ding beym rechten Namen nennen/ nominar'una cosa per il dritto ò proprio suo nome; dire la gatta, gatta e non muccia.

jemand Ehren halber nennen/ nominare uno per honore, farne nominanza honorata.

ich mag ihn nicht nennen/ non lo voglio nominare, non voglio dargli nome ò fargli il nome.

jemand so oder so nennen / chiamar' uno di tal o tal nome. V. Heissen.

einen einen Narren ꝛc. nennen / dar' ad uno del matto &c. su per il capo. V. Schelten.

und sie nenneten ihn nach seinem Vatter/ oder nach dem Namen seines Vatters/ Zacharias / ed essi lo chiamavano, gli posero nome Zaccaria del nome di suo padre. Luc. 1.

wenn man den Wolf nennt/ so komt er gerennt/ quando si parla del lupo, egli se ne viene correndo; cosa ragionata và per la via. Lat. Lupus in fabula.

man soll sie Verräther und keine Meister nennen/ sono da dirsi seduttori anzi che maestri.

GOTT nennete das Licht Tag/ die Feste Himmel / und das Trockne Erde / Dio nominò la luce giorno, e la distesa cielo, e l'asciutto terra. Gen. 1.

David nennet ihn einen HErrn / Davidde lo chiama Signore. Matt. 22.

wie nennet er sich? come si chiama?

er nennet sich N. egli si chiama N.

wie soll ich ihn nennen? come lo chiamarò io? come l'hò da chiamare?

er nennt sich N. egli si chiama N. V. Heissen.

man wird dich nicht mehr nennen die Zarte/ tu non continouerai più d'esser chiamata la morbida e la delicata. If. 47.

wollet ihr das ein Fasten nennen? nominerassi questo digiuno? Isa. 58. 5.

da er die Mutter nennen hörete / udendo egli nominare (ricordare) la madre.

sich nennen/ chiamarsi.

nenne mir einen/ der das thue/ nominami pur'uno che lo faccia.

nenne die Klugheit deine Freundin/ chiama la prudenza tua amica. Prov. 7. 4.

wann einer / der sich einen Bruder nennen läst ꝛc. se alcuno si nomina fratello &c. 1. Cor. 5.

Historien oder Mährlein/ wie mans nennen mag/ historie ò favole come che dire le vogliamo.

Ge-neñt/ ge-nañt/Nominato, Chiamato, it. Sopranominato (Sornominato, Titolato.)

§ von etwas so oder so genennt werden/ esser così e così chiamato.

zu Antiochia wurden zu erst die Jünger Christen genennet / i discepoli primieramente in Antiochia furono nominati Cristiani. Act. 11. 26.

er will nicht genennt seyn / egli non vuol'esser nommato.

Antiochus/ genannt der Edle/ Antioc' chiamato &c. l'Illustre.

einer genannt N. oder N. genannt/ uno chiamato N. o N. un Tale, una Tale N.

JESUS/ so genannt wird Christus/ Giesù, sopranominato Cristo.

ein Genanntes: ein Genanntes von etwas geniessen/ un salario &c. appuntato: godere, fruire, havere un cotanto ò un'entrata certa e appuntata. V. Gewisses.

ein Genannter/ Rahts-genannter/ un consigliere, senatore del senato inferiore ò civico.

ob-genannter/ sopranominato, sopraccennato.

oft und viel genannter/ spesso nominato, più volte accennato.

Un-genannt/ Innominato, Non-nominato.

§ ein ungenannter Autor oder Scribent/ un'autore, uno scrittore anonimo.

ungenannt/ doch wol bekannt/ innominato sì, mà ben conosciuto.

genannt und ungenannt/ [term. di contratto] (beni) nominati (specificati) e non nominati.

der Ungenannte/ l'innominato ò l'innominando: così i villani additano il lupo.

Nenn-wort/ n. [term. di Grammat.] Nome. Lat. Nomen.

Neñbar / neñlich / beneñlich / erneñlich/ Adj. Nominabile.

Un-nennbar/ un-nennlich/ un-benennlich/ un-ernennlich/ Innominabile, it. Ineffabile.

§ der unnennbare Name GOttes/ il Nome di Dio ineffabile (יהוה) le Tetragrammaton.

Nenner/ m. Nominatore.

§ der Nenner in der Rechenkunst/ il nominatore nell'Aritmetica.

der Nenner oder Nenn-endung in der Grammatic, il Nominativo.

Nennung/ f. Nominatione, Nomina, Nominanza. *V.* Benennung.

Verba Composita.

An-nennen ꝛc. *V.* Name. Annahmen ꝛc.

Be-nennen/ er-nennen/ Denominare, Nominare, Determinare, Specificare, Definire &c. *V.* Nennen.

§ einen benennen/ nominare &c. alcuno.

Zeit/ Stund/ Ort ꝛc. benennen ò ernennen/ denominare, appostare, definire, appuntare, destinare, assegnare, determinare, fisare, affisare &c. il tempo, l'hora, il luogo &c.

ein Buch/ eine Kirche/ ein Hauß ꝛc. benennen/ nominare un libro, una chiesa, una casa &c.

ohne alles in besonder zu benennen/ senza specificar'ò nominare ogni cosa in specie senza sbaglio.

einen zum Erben/ zum Nachfahren ꝛc. benennen ò ernennen/ nominare, disegnare, dichiarare uno per suo herede, successore &c.

einen zu einem Amt ernennen ò benennen/ nominare, destinare &c. uno à qualche carica.

zum Burgermeister ꝛc. benennen/ nominare, creare &c. uno console. V. Ernennen.
die Gewalthabere / deputirte Scheidrichtere/ Bediente ꝛc. benennen ò ernennen/ nominare, diputare i plenipotentiarii, gli arbitri; destinare i ministri, farne la diputatione &c.
jemand zu seinem Anwald ꝛc. benennen/ costituire, dichiarare uno suo procuratore &c. V. Erklären.

Be-nennet/ er-nennet/ be-nannt/ Nominato, Denominato &c.
§ der Tag ꝛc. ist schon benennet/ il termine, il giorno &c. è già nominato, appostato, destinato, appuntato, definito, prefisso &c.
man hat ihm eine Geldbusse benennet/ gli fù dettata, ingionta, imposta la emenda.
ein benennter Tag / benennte Stunde/ giorno denominata, hora determinata &c.
benennte Puncten/ punti specificati, determinati &c.
die benannte Portion/ ein Benanntes zahlen/ pagare una certa portione, un diputato, una quota, un tanto pro rata. V. Genannt.

Be-nennlich/ un-benennlich ꝛc. V. Nennlich.

Be-nenntlich/ Adj. Denominativo, Specifico &c.

Be-nenntlich/ be-nanntlich/ Adv. Nominatamente, Specificamente, In specie. V. Namentlich ꝛc.

Un-benenntlich / Senza specificare cosa alcuna.

Be-nennung/ Er-nennung/ f. Denominatione, Nominatione, Specificatione, Determinatione.
§ Benennung aller Dinge/ nomenclatura di tutte le cose.
Benennung des Orts/ der Zeit ꝛc. appostamento, appuntamento, destinatione &c. del luogo, del tempo &c.
die Benennung/ Ernennung der Cardinäle ꝛc. la nomina &c. de' Cardinali &c.
auf Ernennung des Königs/ à nominatione del Rè.

Bey-nennen/ bey-namsen/ zu-nennen/ mit-nennen/ Cognominare, Sopra-nominare, Sornominare.

Bey-genannt/ bey-genamset/ zu-genannt/ mit-genannt/ Cognominato, Sopranominato, Sornominato
§ er heisset N. beygenannt N. benamset N. si chiama N. sopranominato ò col sopranome N.

Dar-nennen ꝛc. V. Hernennen ꝛc.

Er-nennen ꝛc. V. Benennen ꝛc.

Fehl-oder irr-nennen / vernennen/ Nominare in fallo, Stranominare.

Her-nennen/ daher-nennen/ dar-nennen/ Nominare &c. per ordine ò per serie.
§ ich will sie euch alle nacheinander hernennen/ veli nominarò &c. tutti per ordine.

Um-nennen/ ver-nennen/ Trasnominare, Metaforizzare.

Um-nennt/ ver-nennt/ Trasnominato.
§ umnennte Worte/ parole traslate, figurate, metaforiche.

Um-nennung/ f. Tropo, Metafora, Figura di voci.
§ mit schönen Umnennungen/ con belle metafore, (figura) con bei traslati.

Nepper ꝛc. V. Neber ꝛc.

Ner.

Nerve/ f. Nerven / plur. [voc. lat.] Nervo, Nerbo. V. Senne. Sens-ader. Ader ꝛc.
§ voller Nerven/ nervicht/ pieno di nervi, nervoso, nerboso, nervigno, nerbuto.

Nes.

Nessel/ f. [di radice a me ignota] Ortica. Lat. Urtica.
§ Brenn-nessel/ Seng-nessel/ idem.
§ die Nesseln brennen / brennen wie Nesseln/ le ortiche cuocono, cocere come fà l'ortica.
taube Nessel/ ortica morta.
Garn-nessel/ ortica filabile, filatoia.
junge Nessel/ so essbar/ ortichetta mangiabile ò da insalata.
Nesseln werden in ihren Schlössern wachsen/ le ortiche nasceranno nelle loro fortezze. Isa. 34.
was zur Nessel werden will/ das brennt beyzeiten/ ciò che vuol diventar' ortica, cuoce per tempo; lat. urit maturè quod vult urtica manere.

Nessel-garn / n. Filato fatto d'ortica.

Nessel-strauch/ Nessel-gesträuch/ n. Orticaio, Ortícheto.

Nessel-same/ m. Semenza d'ortica.

Nessel-tuch/ n. Tela d'ortica ò ortichina.

Nest.

Nest/ n. Nester/ plur. [si crede che venga da nehren / nutrire] Nido, Nidio, met. Casuccia, it. Ridotto, Ricetto, Letto, Lettuccio vile. Lat. Nidus.
§ Vogel-nest/ nido d'uccelli.
ein Nest machen/ bauen/ far' un nido, nidificare. V. Nesten.
ein Nest voll Vogel/ un nido, una nidata, nidiata d'uccelli.
ein Nest ausnehmen / cavare un nido con uccelli.
einen Vogel aus dem Nest fangen/ nehmen/ heben/ cavar' un uccello dal nido; snidarlo.
ein Vogel/ so aus dem Nest gefangen/ uccello nidaiuolo.
aus dem Nest fliegen/ volare, gettarsi, scagliarsi dal nido.
die Vögel haben Nester/ gli uccelli hanno loro nidi.
Vögelnester suchen/ andar' à cercare nidi d'uccelli.
ein jeder Vogel lobt sein Nest/ ad ogni uccello pare il suo nido bello.
ein unsauberer Vogel/ der in sein Nest hofirt / lordo è quell'uccello, che sconcaca il proprio nido.
ein grosser Vogel braucht ein gross Nest/ grand' uccello vuol gran nido.
sein Nest irgendwo haben/ haver' il suo nido cioè domicilio, it covile, letto in qualche luogo.
sein Nest irgend machen/ far' il suo nido cioè stabilir' il suo domicilio in qualche luogo.
ich will in meinem Nest ersterben/ io mi morrò nel mio nidio. Job. 29. 18.
zu Neste wollen / verlangen/ zu Neste gehen/ noch im Neste ligen/ das Nest nicht verlassen können/ voler volar al nido, andar' al nido; star ancor sitto nel nido; non poter lasciar' il nido cioè il letto.
aus dem Nest jagen oder treiben/ cacciare, scacciare dal nido, met. dal letto.

Fincken-/ Amsel-/ Lerchen- ꝛc. nest/ nido di fringhelli, di merli, d'allodole &c.

Habichts-oder Falcken-nest/ aia di falcone ò sparviere.

Hurennest/ nido da putane, cioè bordello.
man hat ihrer ein gantz Nest ertappet [ausgenommen] se ne hà acchiappato un nido, una nidiata intiera.

Leg-nest/ Hüner-nest/ ponile, ponaio.

Mäuse-nest/ Ratten- ò Ratzen-nest/ nido, covile di sorci e ratti, met. catapecchia ò casuccia misera vecchia e stretta.

Raben-nest/ nido di corvi (corbi) met. ridotto di ladri. V. Raubnest.

Raub-nest/ Diebs-nest / Schelmen-nest / bicocca, ridotto di ladri ed assassini. Ved. Grube.

Schwalben-nest/ nido di rondine.
Storchs-nest/ nido di cicogna.
Vatter-nest/ patrio nido.
Wespen-ò Wepsen-nest/ vespaio.
in ein Wespen-nest stören/ stuzzicar' il vespaio.

Nestquack/Nestscheisser/m. Uccello ultimo del nido, met. l'ultimo de' figliuoli.

§ ein junger Nestquack/ idem.

Nest-vogel/Nestling/m. Uccello nidaiuolo. V. Nestling &c.

Nest-falck/m. Falcon nidaso. Gall. niais.

Nestlein/n. Nidetto, Nidicciuolo, Nidaruolo, Nidiccino, Nidarello.

Nesten/ Verb. inusit. mà non già

Nisten/nistelen/Verb. Nidare, Nidificare, Far' il nido.

§ irgendwo nisten/ nidificare, it. annidarsi, met. stabilirsi in qualche luogo. V. Einnisten.
die Mäuse nisten ihm im Haar/ i sorci s'annidano ne suoi capegli, met. egli gli hà arruffati ò scapigliati.

Ge-nistet/ Nidato, Nidificato, Annidatosi.

§ es hat eine Schwalbe in meiner Kammer genistet/ una rondinella s'è annidata nella mia camera.

Geniste/ Genistel/ n. Stoppaccia, Capecchio, Peli e simili mondezze intricate, come sono i nidi, it. Scopaccie. V. Kehrigt.

§ allerhand Geniste/ idem.
das Geniste wegkehren / scopar via le mondezze.

Verb. Composit.

Ein-nisten/ein-nisteln/ Annidarsi ò Innidarsi.

§ wo die Läuse einmahl einnisten &c. dove i pidocchi s'annidano una sola volta &c.
irgendwo einnisten/ annidarsi cioè stabilirsi in qualche luogo.

Ein-genist /ein-genistelt/ Annidato &c.

Ein-nistung &c. f. Annidamento.

Nestel/f. Nestelen/ plur. [da nehen/cucire, più tosto che da Nest nido come vuole un Autore] Stringa (Strenga) Legaccia. Lat. Ligula.

§ lederne Nestel/ coreggia. V. Riem.
einem die Nestel knüpfen/ annodare la stringa ad uno, met. ammaliarlo, affatturarlo, affatucchierarlo per renderlo impotente à rendere il debito matrimoniale.
unbeschlagene Nestel/ stringa non ferrata ò schietta.
Nestel beschlagen/ ferrare stringhe.
ich will dir die Nestel beschlagen/ io ti ferrarò la stringa, met. t'insegnarò à vivere. [
es ist keine unbeschlagene Nestel so alt/ er kan einen Steft dranschlagen / ad ogni stringa vecchia egli può metter puntale, met. ogni donna, per vecchia &c. che sia, gli è buona robba.
ein Dutzet Nestel/una dozzina di stringhe.
die Nesteln zubinden/ aufbinden/ legare, allacciare, slacciare le stringhe.
Hosen-nestel/stringa da calze.
Preis-ò Preis-nestel/ stringa, it. nastro da treccie, it. da allacciar' il busto.

Nestel-beschläge/ Nestel-steft/ n. Puntale, Ferretto da stringa.

§ er ist nicht eines abgerissenen Nestelstefts wehrt/ non vale un puntale di stringa.

Nestel-beschläger/m. Ferra-stringhe.

Nestel-krämer / Nestler/ m. Stringaio, Vendi-stringhe, Legacciaro.

Nestel-nadel/ Puntale ò Ago da treccie.

Nestelein/n. Stringhetta.

§ vom Nestelein [Stelen] kömt man zum Beutelein/ dalla stringhetta si vien' alla borsetta.

Nestelen/ zu-nestelen / Stringare, Strengare.

Ge nestelt/zu-genestelt/ Stringato.

Un-genestelt/ un-zugenestelt / Non stringato cioè sciolto, met. Lussurioso, Lascivo.

Verb. Composit.

Auf-nesteln/Distringare, Sciogliere le stringhe.

§ die Hosen aufnesteln/ distringare, slacciare &c. le calze.
einen faulen Menschen aufnesteln/ distringare, met. destare, svegliare un poltrone.

Auf-genestelt/Distringato, met. Desto, Svegliato. V. Munter.

Nett.

Nett/ Adj. Netto cioè Pulito Forbito, Mondo, Nitido, it. Lindo, Attillato, Galante, Leggiadro. Vago. V. Hüpsch. Artig. Sauber. Rein.

§ nett und sauber/ netto e pulito.
ein netter Mensch &c. un huomo pulito, mondo &c.
eine nette Jungfer/un donzella pulita, vaga e leggiadra.
ein netter Jüngling/ [nettes Bürschlein] un pulito, leggiadro giovane.
ein netter Hals &c. collo netto e bianco, candido e pulito. collo di marmo, collo fatto al torno.
nette Schuhe/nette Strümpfe/ scarpe, calze attillate.
ein nettes Kleid/ un vestito attillato, affettato, lindo.
nett in Kleidern/ affettato, attillato, galante, affettatuccio, affettatino, attillatuccio negli habiti.
nett seyn in seinem Haushalten/ Sachen / seine Sachen nett halten/ star netto (attillato) pulito, forbito in casa; tener' il tutto netto e pulito. V. Sauber. Rein.
nette Reden/Redarten/ modi di parlare, netti cioè eleganti.
nette Aussprach/ bella prononcia.
es muß ihm alles nett seyn/ in tutto egli è pulito, it. esatto, puntuale, appuntatino.

Nett/ Adv. Netto; Nettamente, Pulitamente.

§ die Kleider/ die Strümpfe nett anlegen/ affettarsi gli habiti le calze, mettersele (le) tirate e pulite.
sich nett kleiden/ nett gekleidet ò in Kleidern gehen/ vestirsi (vestire) andar vestito attillatamente, pulitamente, galantemente &c con grand'attillatura e galanteria.
nett stehen / stare pulitamente, pulito; vagamente, leggiadramente, galante, far'un bel vedere &c.
das Kleid &c. stehet euch nett an/ questo vestito le và attillatissimamente, le stà dipinto sul dosso.
es steht ihm alles/was er thut/nett an/ egli hà gratia, lindura &c. in tutte le sue actioni. V Artig. Manierlich.
nett mit etwas umgehen/trattare, maneggiare &c. una cosa pulitamente &c.

Nett/ Netto, Di netto &c.

§ nett abhauen/nett abkappen/nett abschneiden/tagliare, mozzare, troncare di netto. Gall. rasibus.
seine Schuldleute nett bezahlen/ pagare i suoi creditori di netto, fargli netto, intiero pieno) pagamento.

Nettigkeit/ f. Nettezza, Pulitezza, (Pulitia) Nitore, Nitidezza.

§ Nettigkeit in Kleidern &c. attillatura, galanteria (gala) lindura negli habiti.
sich der Nettigkeit befleissen/ studiare la pulitezza &c.
*seithero daß Nettigkeit aufkommen/ ist Hoffart keine Sünde mehr / da che la pulitezza è venuta al mondo, la superbia è non più peccato.

Netz.

Netz/n. Netze/ plur. [senza dubio da nähen/cucire, tessire, essendo specie di tessuto] Rete, Reti.

§ Netze stricken/flicken/waschen etc. tessere, raccomodare, lavare &c. le reti. V. Garn.

Netze stellen/aufstellen/Netze richten/ spannen/ tendere, spiegare le reti.

das Netz/ die Netze werffen/auswerffen/ gittare le reti.

ins Netz fallen/lauffen/correre, cascare nella rete.

das Netz überziehen / zuziehen / das Netz ziehen/ überwerffen / tirare, (tirare) la rete.

seine Netze räuchern/ dar dell' incenso alla sua rete. met. vantare le proprie forze.

dem Netz entgehen/schivare, sfuggire la rete o il laccio.

einem etwas zum Netz und zum Strick werden/ divenir rete e laccio qualche cosa ad uno.

einen ins Netz führen/ bringen/ condurre uno, farlo cascare nel laccio.

mit dem Netze fangen/ pigliare, prendere a rete.

Fisch- ò Fischer-netz/ rete da pescare.

Hasen-netz etc. V. Hasengarn etc.

Jäger-netze/reti da caccia.

Lerchen-/ Fincken-/ Wachtel- etc. netz/ (Vogel-netz) rete, paretella da (uccellare alle) lodole, tringuelli, quaglie &c. V. Garn.

subteiles Vogelnetz/ragna, ajuolo, filetto. Lat. nebula.

Marckt-netz/(Fisch-sack) reticella, rezzo'a da andar'a mercato.

Netz/ [term. anat.] Corata, Rete.

§ das Netz über der Leber/ la rete sopra ciò in su'l fegato. Lev. 3.4. 7.4.

das untere Netz/ peritonio.

Netz stricker/m. Tessitore di reti.

Netz-weiß/In modo di rete.

§ Netzweiß machen [gitteren] reticolare, rezzolare.

Netzweiß gemacht/ reticolato, rezzolato.

Netzlein/n. Reticella, Rezzola.

§ Hauben-netzlein/ rezzola da cuffia; ò cuffia a rezzola.

das feiste Netzlein [Unter-netzlein] im Leib/ omento.

Netzen etc. V. Naß etc.

Netzen/natzen/ (nassetzen) [voce austr. e bavar. da neigen/chinare] Sonnacchiare, Dormire leggiermente sedendo con chinare e rialzare spesso la testa. Ved. Schlummern.

§ ein wenig netzen/ sonnacchiare un poco.

anfangen zu netzen / cominciar'a sonnacchiare ò a dormire quasi.

Neu.

Neu/ Adj. Nuovo, Novello. Lat. Novus, Recens.

§ ein neu Kleid/neuer Mantel/Hut etc. vestito, habito nuovo, ferajuolo, cappello &c. nuovo.

ein neu Hauß/ neue Stadt/neu Grab etc. casa nuova, città nuova, sepolcro &c. nuovo.

neuer Wein/ neue Früchten/ neu Korn/ vin nuovo, frutti nuovi o novelli. V. Jung.

neuer Hafen/neuer Krug etc. pignatta, brocca &c. nuova.

neues Seil/ corda nuova.

neuer Besem: neue Besem kehren wol/ scopa, granata nuova; le scope nuove spazzano bene [così si loda il primo fervore di chi è nuovo in un ufficio]

eine neue Speise/ cibo nuovo cioè primaticcio di quell'anno.

neu Bier etc. birra &c. nuova cioè fresca ò cotta di fresco.

neuer Käse etc. formaggio &c. fresco. V. Frisch.

ein neu Buch/ un libro, trattato, nuovo.

ein neu Lied/ cantico nuovo.

ein neuer König / ein neuer Landsfürst/ un nuovo Rè, nuovo Prencipe. V. Jahr.

eine neue Mode/ neue Tracht/ foggia nuova, moda.

auf die neue Mode/alla moda, alla moderna.

neuer Gebrauch/ nuovo costume.

ein neu Jahr/ l'anno nuovo.

die neue Welt/neue Länder/ il mondo nuovo, nuovi paesi.

neue Leute in ein Land setzen/ ripopolare una provincia, mandarvi delle colonie.

neue Rahtherren machen/ creare nuovi senatori, rinovar' i magistrati.

das neue Testament/ der neue Bund/ il nuovo testamento, il patto nuovo.

der neue Mensch/die neue Creatur/ l' huomo nuovo, la nuova, novella creatura.

neue Liebe/ amori novelli.

neue Rechnung: auf neue Rechnung/ conto nuovo; à conto nuovo.

neue Sachen/neue Dinge/cose nuove; novità.

Lust zu neuen Dingen haben/ haver' il capo alle novità.

neuer Schmertz/ neues Leid/ neues Ubel etc. nuovo dolore, nuovo cruccio (nuovi guai) un mal nuovo, (mal nascente.

neue Kräften/ neue Stärcke/ neuer Geist/neues Hertz/ nuove forze, spirito nuovo, cuor nuovo.

das Neue/ il nuovo.

das neue [Liecht] la luna nuova (novella) ò novilunio. V. Neumond.

morgen haben wir das Neue/ domani haveremo la luna nuova.

neue Zeitung/etwas neues/cosa nuova, novella qualche cosa di nuovo.

was gibts guts neues? gibts nichts neues? che ci è di nuovo; che novità c'è?

etwas neues hören/erfahren/erzehlen/ berichten/ fischen etc. udire, sentire, raccontare, mandare, pescare qualche novità.

etwas neues erdichten / hervorbringen/aufbringen/ fingere, metter'in campo, spargere, seminare qualche falsa nuova.

wann das neue einmahl alt wird / quando il nuovo diventerà vecchio.

gantz neu/aller neu/ tutto nuovo, bell'e nuovo, nuov'e fresco. V. Spanneu.

er ist noch gantz neu in diesem Amt/ Sache etc. egli è ancora nuovo tutto nuovo, cioè novizzo, imperito, inesperto in questa carica, cosa &c.

einen neu kleiden/ vestire uno di nuovo (di bel nuovo) rivestirlo.

das alte wieder neu machen/ rinovare, rinovellare, recentare le cose vecchie. V. Erneuern.

sihe/ich mache alles neu/ ecco ch'io fò ogni cosa nuova. Apoc. 21.

ein neuer Himmel / und eine neue Erden/ cielo nuovo e terra nuova.

wieder neu werden/ rinovarsi, rinovellarsi, farsi nuovo.

sihe/es ist alles neu worden / ecco che tutte le cose si sono fatte nuove. 2. Cor. 5.

der Schmertz/die Wunde wird wieder neu/ il dolore, la piaga si rinnuova, rinovella, rinfresca. Lat. recrudescit.

so lang der Löffel neu ist/ braucht ihn der Koch/ wann er alt ist/ wirfft er ihn ins Feuer/ mentre ch' il cucchiar è nuovo, il cuciniere se ne serve, mà quando è vecchio, lo getta nel fuoco.

sich etwas neues an Leib schaffen/zulegen/farsi qualche cosa nuova indosso.

etwas neues anlegen/ mettersi qualche cosa (veste &c.) nuova.

das ist nichts neues bey ihnen/ questo non è già cosa nuova (strana, straordinaria) da loro.

span-neu/funckel-neu/spälter- è spalt-neu/ nagel-neu/ nuovo-fiammante, nuovo di zecca, bell' e nuovo, tutto nuovo.

ein funckel-neuer Ducaten/un ongaro nuovo fiammante.

***alt-neu/ nuovo-vecchio.**

***alt-neue Zeitungen/alt-neue Lieder/ novelle vecchie, vecchie nuove.**

***ein alt-neues Kleid/ canzonette, un vestito vecchio-nuovo cioè rappezzato, rigrattato, rifatto, rassazonato.**

—neuen/

—neuen: von neuen/ aufs neue/ Di nuovo, Di bel nuovo, Da capo.

§ von neuen anfangen/ cominciare, ricominciare da capo.
von neuen aufbinden/ rinovare, riprendere la battaglia, ripigliare le armi.
aufs neue schreiben/ riscrivere.
von neuen geboren werden/ rinascere.
aufs neue franck werden/ ricadere nella malatia, havere la recidiva.

Neu-backen/ neu-gebacken/ Cotto di fresco.

§ neubacken Brod/ pan fresco ò recente.
* ein neugebackner Edelmann ꝛc. un gentilhuomo cotto di fresco, di fresca data, gentilhometto stampato nuovamente.

Neu-bekehrt/ Nuovo convertito. *V.* Neuglaubig.

§ die Neubekehrten in Franckreich / li nuovi convertiti di Francia.

Neu-bruch/ m. Novale, Campo nuovo.

Neu-erfunden/ Trovato, Inventato, Scoperto, Scorto di nuovo.

§ die neuerfundene Welt ꝛc. il mondo &c. scoperto di nuovo.

Neu-erwehlt/ Nuovamente eletto. *V.* Neu.

§ der neuerwehlte Papst/ Käyser ꝛc. il nuovo Papa, il nuovo Imperadore &c.

Neu-Franckreich / Neu-Spanien / Neu-Niderland ꝛc. nuova Francia, nuova Spagna, nuova Fiandra &c. [nell'America.]

Neu-gebaut/ neu-erbaut/ Fabricato di nuovo.

§ neugebautes Hauß/ neuerbaute Stadt/ casa fabricata, città fondata &c. di nuovo.

Neu-geboren/ Nato di fresco.

§ ein neugebornes Kind / un bambino nato di fresco, fantolino pur' hora ò nuovamente nato.
wo ist der neugeborne König der Jüden? dov'è il nuovo-nato Rè de Giudei?

Neu-gekleidt/ Vestito &c. di nuovo.

Neu-gelegt / Posto (Ponuto) di fresco.

§ ein neugelegt Ey / uovo (posto di) fresco, uovo recente.

Neu-gepflantzt/ Piantato di nuovo.

Neu-getüncht/ Imbiancato, Intonicato di nuovo &c.

§ ein neugetüncht Hauß / una casa rimbiancata.

Neu-gewaschen/ Lavato di nuovo, Bianco.

§ ein neugewäschen Hemb/ eine neugewaschene Schürtze ꝛc. un camiscia bianca, un grembiale &c. di bucato.

Neu-geworben / Levato di nuovo.

§ neugeworbene Mannschafft / soldatesche, leve nuovelle, gente novizza.

Neu-gierig/ neues-gierig/ Adj. Cupido, Curioso di novità ò di cose nuove, Dato alle novità.

§ ein neugieriger Mensch/ un huomo curioso di novelle, un gran novatore, novelliere ò novellista.

Neu-gierigkeit/ f. Curiosità.

Neu-glaubig/ Neofito.

Neu-jahr/ n. L'anno nuovo.

§ einem das Neujahr wünschen/ augurare, dare ad uno un felice anno nuovo.

Neu-jahrs-geschenck / n. Strena, Presente che si dà e riceve all'anno nuovo.

Neu-jahrs-predigt/ f. Predica all' anno nuovo.

Neu-jahrs-tag/ m. Giorno primo dell'anno nuovo, Festa della Circoncisione del Signore.

Neu-jahr-wunsch/ m. Augurio felice e complimento amichevole per l'anno nuovo.

Neu-macher/ m. Rinovatore, Rinovellatore, it. Scarpinello cioè Calzolaio da scarpe nuove chi non è ciabattino.

Neu-mond/ m. Luna nuova (novella) Novilunio, it. Neomenia (festa.)

§ Morgen ist Neumond/ der Neumond/ domani è novilunio.
am Neumonden/ nel (al) novilunio.
die Neumonden halten/ celebrare le neomenie.

Neu-verheuraht / neu-vermählt / Nuovo maritato, Sposo ò Sposa novella.

Neulich/ Adj. e Adv. Nuovamente, Novellamente, Questi giorni addietro, Frescamente.

§ euer neuliches Schreiben hab wol empfangen/ l'ultima vostra, la vostra di questi giorni passati m'è stata ben ricapitata.
eurige neuliche Erzehlung ꝛc. war ꝛc. il racconto vostro del dì passato era &c.
neulich (neulicher Tagen) war ich bey ihm/ io fui da lui uno di questi giorni.
erst neulich: er ist erst neulich wieder kommen/ verheurahtet/ egli è ritornato, maritato &c. nuovamente, poco fà, frescamente, di fresco.
ich hab ihn in neulicher Zeit nicht gesehen/ un pezzo fà che non lo viddi.

Neuling / m. Novitio, Novizzo, Tirone, Imperito, Malprattico.

§ noch ein Neuling seyn in einem Amt ꝛc. esser' ancor nuovo, inesperto &c. in qualche ufficio &c.
Neuling im Glauben/ neofito, novitio nella fede.

Neuheit e meglio Neuigkeit / f. Novità.

§ die Neuigkeiten lieben/ amar e le, esser' amatore, curioso delle, andar dietro alle novità.
Neuigkeit des Geistes/ novità dello spirito. V. Verneuerung.

Neuern/ neuen/ [Verb. poco inusit. mà tanto più vagliono i Composti di esso] Novare, Innovare.

Ge-neuert/ Novato &c.

Un-ge-neuert/ Senza innovare.

§ die Sachen/ Gewonheiten/ Gebräuche ꝛc. ungeneuert lassen/ lasciare le cose, le usanze, i costumi in istato (in statu quo) senza innovare cosa alcuna.

Neuerung/ f. Neuerungen/ Novità, Cose nuove. *V.* Aenderungen.

§ Neuerungen aufbringen/ führen/ stifften/ metter sù, introdurre delle novità.
zur Neuerung geneigt/ der gern Neuerung aufbringt/ dato alle novità, inclinato à cose nuove.
ohne einzige Neuerung / senz'innovar cosa alcuna.

Neuerung-stiffter/ Neuerung-macher/ m. Novatore, Innovatore.

Verb. Compos.

Er-neuern/ verneuern ò ver-neuen/ Innovare, Rinovare, Rinovellare, it. Rifare, Rassazzonare.

§ ein Hauß/ ein Gebäude erneueren/ verneueren/ rinovare, riparare, rifabricare una casa, ristorare una fabrica &c.
ein Kleid erneuren/ raffazzonare, raccomodare un vestito.
einen Proceß erneueren / rinovar' un processo, una lite.
die Wunde verneuen/ rinfrescare, rigrattare, far rincrudire, rincrudelire la piaga.

die Schlacht erneuern/ rinovare, ristorare (instaurare) la battaglia
die schon einmal beygelegte Strittigkeiten/ Empörungen ꝛc. erneuern/ risuscitare i tumulti già sopiti, le contese pretensioni già morte.
die Obrigkeit und Beamten erneuern/ rinovare, riformare i magistrati gli ufficiali.
das Studium/ die Classen ꝛc. erneuern/ rinovare, riformare lo studio, le classi.
die Gelübde ꝛc. erneuern/ rinovare i voti &c.
das Gedächtnüs erneuern/ rinovare, rinfrescare la memoria. V. Erfrischen.
den Bund/ Allianz/ Tractaten ꝛc. erneuern/ verneuen/ rinovare, ristorare, rinovellare l'allianza (la lega) rinovare, ripigliare i trattati (maneggi.)
seine Dienstfertigkeit (alte Freundschafft/ Bekandtschafft/ Bruderschafft) gegen jemand verneuern/ rinovare, rinovellare, ratificare, confermare, ristabilire l'antica sua servitù (amicitia &c.) verso alcuno. V. Bekräfftigen.
sich erneuern im Geist/ rinovarsi nello spirito ò spiritualmente.
verneure/ O HERR/ unsere Tage wie vor Alters! rinova i nostri giorni, come erano anticamente! Thren. 5. 21.
Du/ O H. Geist/ verneuerst die Gestalt der Erden! Tu, o Spirito santo, rinovi la faccia della terra! Ps. 104. 30.

Er-neuert/ ver-neuert ꝛc. Rinovato, Rinovellato, Riparato &c.
§ erneuert werden: dieses Hauß ꝛc. ist erneuert worden Anno ...., esser rinovato: questa casa fu rinovata, ristorata, riparata nell'Anno del Signore &c.
innerlich im Geist verneuert werden/ essere rinovato internamente secondo l'huomo interiore, rinovarsi à penitenza.

Er-neuerer ꝛc. m. Rinovatore, Riformatore &c.

Er-neuerung/ Ver-neuerung/ f. Rinovatione, Rinovamento, Rinovellamento.
§ Verneuerung eines Hauses ꝛc. rinovatione, ristoratione d'una casa &c.
Erneuerung des H. Geistes/ Verneuerung des Sinnes/ rinovamento per lo Spirito santo, rinovatione della mente &c.

Neun.

Neun/ num. card. Nove. Lat. Novem.
§ die neun Chöre der Engel/ i nove Cori de gli Angioli.
die neun Kunst-holdinnen/ le nove Muse.
wo seynd dann die neune? dove sono li nove, cioè la gratitudine?
Mathusalah ganzes Alter war 969. Jahr/ tutto 'l tempo che Metusala visse, fù nove cento sessanta nove anni. Gen. 5. 27.
es ist neun [Uhr] neun hats [die Neune seynd] geschlagen/ sono nove hore, le nove sono sonate.
neun mahl/ nove volte.

Neun-aug/ n. Lampreda.

Neun-zehen/ Dieci nove.
§ der neunzehende/ il decimo nono.

Neun und zwantzig ꝛc. Venti nove.

Neuntzig/ Novanta, Nouanta.
§ ein/ zwey ꝛc. und neuntzig/ nonanta uno, nonanta due &c.
der neuntzigste/ il nonantesimo, novantesimo, nonagesimo.
neun und neuntzig/ nonanta nove.

Neuntzig-jährig/ Di nonanta &c. anni, Nonagenario.
§ ein neuntzigjähriges Alter/ un vecchio nonagenario.

Neunt/ Neunte/ Adj. Nono.
§ der Neunte/ il nono.
Clemens der Neunte/ Clemente Nono.
das neunte Jahr: ins neunte Jahr gehen/ daß ꝛc. il nono anno; correre hormai il nono anno che &c.

Nicht.

Nicht/ nit/ Adv. neg. [da nie icht postpos. alli Verb. in Indic.] Non, No. Lat. Non. Vid. Gramm. in 12. pag. 969. 973. 985.
§ ich will nicht/ ich kan nicht/ ich weiß nicht/ io non voglio, non posso, non sò &c.
ich glaube es nicht/ io non lo credo.
ich laugne es nicht/ io non lo nego.
ich will es nicht thun/ io non lo voglio fare.
er will nicht drum wissen/ egli non ne vuol sapere niente. V. Nichts.
ich zweifle gar nicht dran/ io non ci dubito punto (in alcuna maniera.)
ich will euch gern nicht erzörnen/ und nichts zu Leide thun ꝛc. io voglio volontieri non offenderla nè farle torto alcuno.
ich achte es nicht/ io non mene curo.
ich begehre es nicht/ io non lo domando (ricerco)
noch nicht/ non ancora.
die Post ist noch nicht kommen/ la posta non è giunta (arrivata) ancora.
einem dasjenige/ so man ihm schuldig ist/ nicht zahlen/ non pagare il dovuto; defraudarlone.
ihr möget es thun oder nicht/ lo facciate ò non lo facciate.
er sagt/ er könne nicht kommen/ er könne es nicht thun/ egli dice, di non potter venire, di non poterlo fare.
ich wolte nicht viel nehmen/ und ꝛc. non torrei gran cosa à far &c. per nulla farei questo.
es ist nicht möglich/ non è possibile.
er liebte sie gar nicht/ egli non l'amava punto; non gli voleva punto di bene.
ich lobe es nicht/ io non l'approvo.
er ist gar nicht einfältig ꝛc. egli non è punto (mica) semplice.
ist das nicht wahr? non è vero? n'è vero?
er hat mir nicht ein Wort hiervon gesagt/ egli non mene fece motto.
es waren ihrer nicht so viel/ non n'erano già tanti, non è vero che fossero tanti.
weichet nicht/ stehet nicht auf! state saldi! non vi levate. Gall. ne bougez!
nicht ein Haar/ nicht ein Bißlein/ nicht ein Heller/ nè anco un pelo (un corno) un baiocco, un frullo.
gar nicht/ gantz nicht/ im geringsten nicht/ nicht einmal! in nissun modo (nissuna maniera) ò nissun (verun) patto nullamente.
wann er nicht will/ so will er nicht/ quando egli non vuole, non vuole.
wo nicht: ich befehle euch fleissig zu seyn/ wo nicht/ so werde ich ꝛc. se nò: io vi raccomando d'esser diligente, se nò, io &c.
wann du nicht anders lebst ꝛc. se non vivi altrimenti, se tu non muti stile, registro.
nicht anders/ als wann er ein Narr wäre/ non altrimenti che se fosse pazzo.
du solt das nit thun/ wilt du nicht anders von unsern Händen sterben/ non lo fare se non vuoi morire altrimenti per le nostre mani.
es kan nicht seyn/ non può essere, non si può.
ich thue es nicht/ io non lo farò altrimenti.
er kan nicht gehen/ egli non può caminare.
etwas nicht haben/ non haver'una cosa, trovarsene senza.
ich hab kein Geld nicht/ non hò danari, mi trovo senza danari.
warum nicht? perche nò?
warum gehet ihr nicht herein? perche non entrate (entrare?)
nicht doch/ ey nicht doch! nò di gratia! eh nò! deh nò!
es sey Tag oder nicht/ sia giorno ò nò.
bald siehet mans/ bald nicht/ hora si vede, hora no.
nicht einmahl/ nè pur'una volta, it. nè anco, nè manco, nè pure.
er hat mir nicht einmahl gedanckt! nè

nè anco: nè anco (nè manco) nè pure mi rese gratie. V. Einmahl.
– nicht/daß [nicht darum daß] ich es zu thun schuldig seye/ non ch' io sia tenuto di farlo. Gall. ce n'est pas que &c.
ich habs gethan/aber ich thue es nicht mehr/ io l'hò fatto, mà non lo faccio più.
er hatte 4. Kinder / und nicht mehr/ egli haveva quattro figliuoli senza più.
nicht das Gold / nicht das Silber/ nicht das uralte Geschlecht/sondern die wahre Tugend machet eigentlich einen Edelmann/ non l'oro, non l'argento, non l'antichità della famiglia, anzi la vera virtù annobilisce l'huomo.
nicht wol/nicht leichtlich/ malamente, non così facilmente, malagevolmente. V Schwerlich.
es wird nicht wol seyn können/lo tengo per difficile ò malagevole.
man kan nicht leichtlich vor ihn kommen/egli è come inaccessibile.
er ist nicht allein ein guter Soldat/ sondern auch &c. egli non è solamente (solo) buon soldato, mà anco &c V. Allein, Sondern.
Nicht so: er ist nicht so gelehrt als sein Bruder/egli non è (tanto) letterato, quanto (che) suo fratello ò egli è meno ò manco erudito che &c.
nicht also/nicht so! non così, non già così!
nicht so/ meine Kinder! non fate così figliuoli miei!
es ist nicht anders/ egli non è altrimente. V. Anders.
nicht oder nicht lang bleiben &c. non star, restar &c. lungo tempo. Ved. Lang.
nicht lang hernacher/ poco dopoi.

Nota. Si forma da nicht certi Composti postpos. mezzo-burleschi in forma di nome Substantivo, per esempio:

§ ein Geb-nicht / un non dò, cioè un avaro, stitico.
ein Glaub-nicht/ un non credo, cioè un incredulo.
ein Kan-nicht/ un non posso, cioè impotente.
ein Lach-nicht / un non rido, cioè un morboso, zotico.
ein Trau-nicht/ un non mi fido, cioè uno sfiduciato, geloso, sospettoso.
ein Will-nicht/ un non voglio, cioè un ostinato, uno spirito di contradittione.

Nicht/Subst. non hà luogo che nelle frasi seguenti
§ etwas zu nicht machen/ beg vernielen/ ridurr'a niente, annullare, disfare, distruggere. V. Vernichten, Nichts.
eines Beweißgründe zu nicht machen/ annullare, confutare, destruire gli argomenti altrui.
des Feindes Anschläge zu nicht machen/ annullare, eludere, stravolgere, dissipare, sventare, ò fare sventare le machine de gli auversarii, render vani, elusorii i loro maneggi, consigli. V. Hintertreiben.
mit nichten/ in nissuna maniera, in nissun patto; nullamente.
ihr werdet mit nichten sterben/ voi non morrete punto (in modo alcuno) Gen. 3.
und du Bethlehem bist mit nichten die kleineste &c. e tu Betleem &c. tu non sei punto la minima &c. Matt. 2.
mit nichten/sondern er soll Johannes heissen/ nò (non già) anzi egli sarà chiamato Giovanni. Luc. 1.

Nota. Si forma da nicht- preposit certi Nomi composti in forma seguente.

Nicht-achtung/f. Non-stima cioè Disprezzo o Sprezzo.
Nicht-gemeinschaft/f. Non-communità, Non-conformità.
Nicht-götter/ Non-dii, cioè falsi; Idoli.
Nicht-grund/n. Non-fondamento cioè debole, nullo.
Nicht-ursach/f. Non-causa cioè frivola, finta.
Nicht-wollend/ Non-volente.
§ GOtt kan aus Nicht-wollenden/Wollende machen / Dio può fare da non-volenti, volenti e volontarii.
Nicht-zahlung/f. Non-pagamento, cioè fallimento.
Nichtig/ Adj. Nullo, Da niente. Vano, Irrito, Invalido &c.
§ nichtige Gelübde/ voti invalidi, irriti.
nichtige Arbeit/nichtiges Werck/lavoro vano, opera frivola &c.
alles ist nichtig und flüchtig in dieser Welt/ ogni cosa è nulla, fugace e transitoria in questo mondo.
nichtig Geschwätz/ ciancie, chiacchere da niente.
diese Entschuldigung ist nichtig/ questa scusa è nulla.
der Contract / Vertrag ist nichtig/ questo contratto è nullo, irrito.
nichtige Gründe &c. fondamenti &c. aerei, vani, nulli.
ein nichtiger Gottesdienst/culto di Dio vano, irrito, falso. V. Eitel.
nichtige Götzen anbeten/ adorare, venerare i vani idoli, li Dii stercorei.
nichtige Anschläge / consigli disegni aerei, vani &c.
auf nichtige Hülffe der Menschen bauen/fondarsi sul vano presidio humano e mortale.
nichtig machen/annullare, irritare, invalidare. V. Vernichten.
Nichtigkeit/f. Nullità, Invalidità, Vanità.
§ Nichtigkeit des Vertrags &c. nullità, invalidità del contratto.
die Nichtigkeit aller menschlichen Hoheit/Reichthum und Wollust/ la vanità, fugacità della grandezza humana, delle loro dovitie e piaceri. V. Eitelkeit.
Nichten/ nichtigen/ Verb. inusit. mà non gia il

Verb. Compos.

Ver-nichten / ver-nichtigen / [da nichts/qui sotto, quasi vernichtsen] Annullare, Annichilare, Annientire, Ridur' a niente, it. Abbolire, Invalidare, Irritare &c.
§ ein Testament/einen Contract &c. vernichten/ annullare, invalidare, illegitimare, irritare, disfare, cassare, cancellare, recidere, condannare &c. un testamento, un contratto &c. V. Nichtig.
ein Gesetz vernichten/ abbolire (abrogare) cassare &c. una legge &c.
eine Ehe vernichten/ dirimere, annullare &c. un matrimonio.
die Gelübde vernichten/ annullare &c. i voti, dichiararli nulli, invalidi, irriti &c.
Ver-nichten/ Annientire, cioe Detrarre, Sparlare, Vituperare, Infamare, Straparlare, Maledire, Biasimare. V. Verkleinern, Afterreden.
§ einen vernichten bey den Leuten / vituperare &c. uno appresso la brigata.
Ver-nichtet/ Annullato, Annichilato, Annientito, it. Invalidato, Irritato, Abbolito, Cassato (Casso) Disfatto, Reciso &c. it. Vituperato &c.
§ er hat ihn überall vernichtet/ egli l' hà vituperato, infamato, dishonestato, biasimato e per tutto.
Ver-nichtung/f. Annullamento, Annichilatione &c. Invalidatione, Recisione, Abrogatione, Disfacimento &c. it. Vituperatione, Detrattione.

Nichts.

Nichts/ n. quasi nicht ichtes/ Niente,

Niente, Nulla, Cosa del mondo, Nè molto, nè poco. Lat. Nihil. Vid. Rudim. e Gram. Tosc. pag.

§ wo nichts ist/ da hat der Käyser sein Recht verlohren/ dove non è niente, Cesare hà perduto i suoi dritti.

nichts wissen/ nichts sagen/ nichts thun rc. non sapere niente, non dire niente, non fare &c. niente.

ich weiß nichts/ich sage nichts/ich thue rc. nichts/ io non sò niente, non dico niente, io non lo &c. niente

er hat mir nichts darvon gesagt / egli non mene disse (niente) parola, motto.

ich begehre nichts darfür / io non ne domando (nulla) niente.

wir werden heut nichts thun/ non faremo niente hoggi.

nichts zu thun haben/ non haver niente (nulla) da fare.

nichts zu leben haben/ non haver (niente) da vivere.

nichts zu sorgen haben/ non haver cura, haver buon tempo.

nichts anders/ non altro.

nichts anders zu thun haben / non haver da far'altro.

nichts anders thun/ als sauffen/ fressen rc. non far' altro che bere e mangiare &c.

nichts ausrichten/ nichts schaffen/ nichts erobern/ nichts gewinnen/ non fare, effettuare, non avanzare o profittar nulla, *vendemmiar nebbia, mieter fieno, restar colle mani piene di mosche &c. V. Vergebens.

es wird nichts/ nichts anders draus werden/ non ne farà niente, non farà altro.

es ist nichts draus worden / non ne fù niente; riuscì vano, svanì, sventossi il tentativo, la cosa andò vuota, l'impresa è andata, convertita in fumo; ella è andata a monte. V. Zerschlagen.

etwas zu nichts machen / ridurre' una cosa à niente, farla divenir nulla; annichilarla, annullarla &c. V. Vernichten.

zu nichts werden/ in nichts verwandelt werden/ ridursi a niente, annichilarsi, annullarsi, andar'in fumo, in aria &c.

ich verlange nichts anders / io non desidero (voglio) altro.

nichts anders zu essen haben als trocken Brod / non haver da magnare che pan secco.

weiters nichts: er sagte weiters nichts/ non altro: egli non disse altro.

gibts nichts neues? non ci è niente di nuovo?

nichts gutes wohnet in meinem Fleische/ nella mia carne non habita alcun bene. Rom. 7.

nichts gutes im Sinn haben/ auf nichts guts umgehen/ machinare qualche male, meditar qualche tradimento, tramar qualche furberia.

nichts guts von einem halten / haver' uno in poco buon concetto.

er stinckt rc. wie nichts guts/ egli puzza (pute) che pesta, egli ammorba, egli ammazza le mosche per aria.

nichts drüber/ nulla più.

sie ist so freundlich rc. daß nichts drüber/ ella è tanto gratiosa &c. che nulla più.

das ist nichts gegen dem andern/ questo è un niente, un frullo, in comparatione, in rispetto, (appetto) dell'altro.

ein Tranck/ da Milch und Honig nichts gegen war/ una bevanda dove perdeva (da disgratiarsene) il latte e l'ambrosia.

gar nichts mit einem Ding zu schaffen [thun] haben/ non volersi impacciar in alcuna maniera di qualche cosa.

nichts auf der Welt ist mir lieber / ich acht nichts höhers / hab nichts liebers / nichts köstlichers als GOtt/ non hò (tenga) stimo cosa al mondo più cara, più gradita, più apprezzata (pretiosa) ch'Iddio.

nichts nach etwas fragen/ nichts auf etwas geben/ etwas nichts achten/ für nichts achten [halten] non far conto (caso) alcuno di qualche cosa, non curarsene più che tanto, stimarla un frullo, * un corno, un pelo d' asino.

nichts gelten/ non valere nulla, non esser in alcuna stima.

einen nichts gelten lassen / scemare ò distruggere la stima di alcuno.

das gilt alles nichts / questo non vale niente.

das ist ihm nichts / questo non gli è nulla (niente.)

Reichtum für nichts achten ò halten/ non far' alcuna stima delle ricchezze &c.

gar für nichts / weniger dann nichts geachtet werden/ esser riputato da niente; essere stimato da meno di nulla.

alle Heiden seynd vor Ihm wie nichts/ tutti le genti sono come un niente nel suo cospetto. If. 40. 17.

einem Buler wieder nichts geben/der uns nichts gibt/ dar (render) fumo per vento, e fiato per sospiri, canto per suono. Aret.

nichts taugen: das taugt nichts/ non valer niente: questo non val niente.

es ist nichts dran gelegen/ non importa (niente.)

es ligt mir nichts dran/ niente m' importa.

ohne mich könt ihr nichts thun/ senza di me non potete far nulla.

nichts wider jemand haben/reden/ non haver, parlar niente contro alcuno.

gantz und gar nichts / niente affatto Gall. rien du tout. Belg. niet met allen.

nichts thun/ non fare niente, cioè star' otioso e cò'lle mani a cintola.

einem nichts [böses] thun / non far niente (di male) ad uno.

komm her: ich thue dir nichts / vien quà: io n n ti farò niente.

einer nichts thun / non far niente (di lascivo) con una.

nichts wissen/ nichts vernehmen / non sapere, non conoscere niente, cioè esser' ignorante, non haver' alcun conoscimento.

nichts um etwas wissen / non esser consapevole di una cosa, it. ignorarla.

von GOTT und Christo nichts wissen/ ignorare Iddio e Giesù Cristo.

sich nichts annehmen/ non far sembiante di nulla.

sich um nichts bekümmern/ non darsi fastidio, cura di niente.

nichts gegessen haben/ non haver mangiato &c. cosa alcuna (cosa che sia) cioè esser digiuno.

es will nichts helffen/frommen rc. non giova nulla, non rileva un frullo.

nichts darzu können: ich kan nichts darzu/ non saperci fare cosa alcuna: io non ci sò fare niente, non ci sò rimedio alcuno.

nichts um etwas wissen wollen / non voler saper niente di qualche cosa cioe negare di haverla, ò d'haverlo fatto.

nichts um etwas wissen ò wissen wollen/ non voler saper nulla di alcuno; non conoscerlo per niente, it. non favorirlo.

nichts finden/ nichts sehen rc. non trovare, non vedere &c. niente.

einem nichts geben/ non dare niente, met. esser taccagno, stitico.

nichts nehmen/ non pigliar niente, cioè esser fedele; it. non esser'interessato.

einem nichts schweigen / non tacere niente ad uno, cioè contradirlo, rimbrottarlo.

nichts haben/ nichts daseyn/ nichts zum besten haben/ non haver niente, non esserci nulla, cioè esser povero, nudo e crudo.

nichts übriges haben rc. non haver nulla di resto, cioe non esser ricco.

einen nichts mangeln (fehlen) non mancare cosa alcuna ad uno; esser' accomodato, adagiato.

einer Stadt nichts zuführen/ tagliar'i viveri ad una città.

nichts dafür können/ non haverci colpa alcuna.

an nichts hangen/kleben/ non tenere, non esser' attaccato a cosa del mondo.

sich nichts rühmen/ non vantarsi di cosa alcuna; non haver vanità.

der Welt Herrlichkeit ist lauter nichts/ eitel nichts / ein pur lauteres

ter Nichts/ la grandezza mondana è un puro niente, cioè è pura e mera vanità.

aus Nichts hat GOTT alles erschaffen/ aber wir können aus Nichts nichts machen/ da niente Dio hà creato tutto; mà noi altri non potiamo far nulla da niente.

lieblich und schön seyn ist nichts/ la gratia e la bellezza è cosa vana e fallace. Prov. 31.

es ist nichts bessers/ als ꝛc. non vi è cosa migliore che &c.

nichts bessers ist/ dann ein frölich Gemüt in GOTT haben/ non vi è cosa che sorpassi un animo sereno e allegro in Dio. Gall. il n' est, ò il n' est rien tel que &c. il n'est rien tel que &c.

es ist nichts bessers wehrt / egli non merita meglio; gli sta ben investita.

das gilt alles nichts/ tutto questo non serve di nulla (niente.)

nichts nutzen/ nichts nutz seyn/ non valere. non essere da niente, da nulla, esser affatto inutile.

er ist nichts nutz/ egli è da nulla; egli è un pan perduto, egli non è nato che per far numero ed ombra. V. Nutz.

nichts seyn: die Beschneidung ꝛc. ist nichts/ non esser nulla, esser vano, frivolo. nullo: la circoncisione &c. non è nulla. non vale ulla.

wann ich mich selber preise/ so ist meine Ehre nichts / s'io glorifico me stesso, la mia gloria non è nulla Joh. 8.

nichts gebären (tragen) non partorire niente, cioè essere sterile.

nichts zur Sache dienen / non essere (servire) à proposito.

für nichts erschrecken/ non spaventarsi di cosa alcuna, * non tener barba d' huomo.

Nota. Si forma anco da —nichts ed un verbo in prima ò terza persona dell' Indicat. alcuni Nomi Composti burleschi in vece d'un vece Adjettivo; per esemp.

§ ein Thu-nichts / un fa-niente (nulla) cioè un otioso, poltrone.

ein Nutz-ò Taug-nichts/ un val-niente [Gall. un van-rien (vau neant) belg. een deughe-niet] furfante, briccone, pan perduto.

ein Kan-nichts [ein Weiß-nichts] ein Nichts-kan/ un posso-, it. so-niente, cioè un ignorante.

ein Red-nichts/ un parla-niente, cioè un taciturno, morolo, zotico. V. Nicht.

ein Geb-nichts/ un dà-niente, cioè un avarone, stittico &c.

Nichts-destoweniger / Conj. distint. Nondimeno, Nulladimeno, Nondimanco, Nientedimanco (meno) Ciò non ostante, Con tutto ciò.

Nichts-gültig / nichts-wehrtig/ nichts-wehrt/ Adj. Invalido, Irrito, it. Ciò che non val nulla &c.

§ ein nichts-wehrter / nichts-nutzer Mensch/ un huomo da nulla (da niente) un pan perduto.

nichtsgültiges Geld/ danaro &c. che non si spende.

Nichts-nutz/ nichts-nutzig / nichts-tüchtig/ Adj. Inutile, Disutile, Frivolo, Vano.

§ ein nichts-nutziger Mensch ꝛc. V. Nichtsgültig.

ein nichtsnutziges Ding / una cosa inutile, frivola, vana, &c. una bagatella, * un uggiabaldano de' quali sene da venti quattro per un pelo d'asino.

Nichts-nutzigkeit/ Nichts-nützigkeit/ Nichts-wehrtigkeit / Disutilità, Viltà.

Nick.

Nicken/ nippen/ Verb. [da neigen/ chinare] Cennare, Accennare, Far cenno colla testa. V. Wincken.

§ mit dem Kopf nicken/ idem.

mit den Augen nicken ò zunicken/ accennare, svariare cogli occhi &c. farne cenno, battere gli occhi.

Nicken / Sonnacchiare sedendo e chinacchiando colla testa. V. Netzen ꝛc.

Ge-nickt/ Cennato, Accennato.

Nick/ Nück/ m. Cenno, Segno.

§ ein Nick mit den Augen ꝛc. un cenno cogli occhi.

er steckt voller Nück und Tück / egli è pieno di cenni e astutie, cioè scaltro, astuto.

Nickel/ m. [da nicken/ come vuol un moderno] Uno che accenna colla testa, it. Cavalletto piccolo, it. una Rozza che caminando chinacchia, e che accenna quasi colla testa, it. met. Puttana vecchia, Sgualdrina, Berghinella, Cantoniera. V. Hur. Strick ꝛc.

§ *Bomber-nickel/ *buono per il Nickel (cavallo) cioè pan nero nero, e pieno di crusca e semola che si mangia in Vestfalia &c.

Commis-nickel/ puttana, mozza da soldati, una stracca-reggimenti.

Nider/ nidrig ꝛc. V. Nider ꝛc.

Nie.

Nie/ Adj. it. niemal / niemals/ Mai, Giammai. Lat. Nunquam. V. Nimmer.

§ das hab ich nie gehört/ questo non hò mai sentito.

ich bin nie da gewesen / io non ci sono stato mai (mai ci sono stato.) V. Niemal.

wie woltet ihr ihn kennen / habt ihr ihn doch nie gesehen? come lo conoscereste, non havendolo mai veduto?

es ist noch nie so zugangen/ ella non è mai andata così.

es ist nie kein Jud in mein Hauß kommen / non è mai entrato Hebreo in casa mia.

es vergehet nie kein Tag/ daß ich nicht ꝛc. non passa mai giorno, ch'io non &c.

es wäre besser / er wäre nie geboren/ ben sarebbe stato per lui se non fosse mai stato ò nato al mondo.

habt ihr nie gelesen/ was ꝛc. non havete voi mai letto ciò che &c. Matt. 21.

ich habe noch nie gesehen den Gerechten verlassen/ non hò mai veduto abbandonato il giusto. Ps. 37.

er ist noch nie ò noch niemals kommen/ mich zu besuchen / egli non è anco venuto mai à visitarmi.

Nied.

Nieden ꝛc. V. Nieten ꝛc.

Niedern/ nieten/ it. Compos. vernieden/ Verb. [da nau/ genau/ stretto, Not ꝛc.] Ribattere (Ribadire.) Gall. river, brocher.

§ einen Nagel nieden ꝛc. ribattere (ribadir) un chiodo &c.

Ge-niedet / Ribattuto &c.

Nied hammer/ m. Martello da ribattere [chiodi.]

Nied-nagel/ m. Chiodo a ribattersi ò da esser ribattuto.

Nied-und Nagel-fest / Ciò che stà fermo e saldo a chiodi ribattuti cioè masseritie come immobili d' una casa, come sono porte, armari, caldari murati, serrature &c.

Niedung/ Nied/ f. Ribattimento ò Ribattitura [de' chiodi.]

Nieder/ nider/ Adj. it. Adverb. [dal antic. Goth. ned/ basso, depresso, colcato] Basso, it. Giù.

§ der Mond ist niederer als die Sonne/ la luna è più bassa del sole.

wo der Zaun am nidrigsten ist / da springt ein jeder drüber/ là dove la siepe è più bassa, ogni uno la salta. met. i poveri sono i più strappazzati in uno stato.

ein niederer Stul/ niedere Banck/ una sedia bassa, panca bassa.

ein niederes Hauß &c. casa &c. bassa, depressa.
niederes Land/ paese basso.
Ober-unñ Nieder-Bayern &c. alta e bassa (l'una e l'altra) Baviera &c. V. Unter-
auf-und nidergehen/ andar sù e giù (in alto e à basso.

Nider e meglio niedrig/nidrig/ Adj. Humile, Basso. V. Leg.
§ niedriger Stand/ stato basso.
von niedrigem Herkommen / di bassa nascita, di bassa, infima, vile, humile conditione.
gantz niedrig/ tutto basso, basso basso.
etwas niedrig/ bassotto.
zu nieder ò nidrig liegen/ giacere, esser colcato troppo basso.
niedrige Stimme/ voce bassa.
niedrige Schreibart/ niedriger Stylus/ stilo, modo di parlare basso.
niedrige Dinge/ cose basse; bassezze, viltà.
niedrige Gedancken/niedriges Gemüt &c. pensieri bassi, casalinghi, materiali, animo basso, abietto, vile, servile. V. Niederträchtig.
niedrige Dienste/ bassi servitii. Ved. Knechtisch.
niedrig singen/ cantar basso ò il basso.

Nider-Kleid/ n. Nieder-wade/ f. Bracchiere, Bracchiero, it. Colciale, it. Camiscia. V. Hemd.

Niederland/n Niderlanden/ Paese basso, Paesi bassi, Fiandra.
§ in Niderland/ ne' paesi bassi.
die vereinigte Niederlanden / le provincie unite.
die spanische Niederlanden/ la Fiandra spagnuola.

Niederländer/ m. De' paesi bassi, Fiamingo (Fiamengo.)

Nieder-ländisch/Adj. Di Fiandra, Fiamengo.
§ ein niederländischer Kauffmann &c. un mercante fiamengo.
niederländische Spitzen &c. merletti, punti &c. di Fiandra.
niederländische Leinwad/ [tela d'] olanda.
niederländisch Tuch &c. drappo &c. di fiandra.
niederländisch reden &c. parlar &c. fiamengo.

Nieder-trächtig/Adj. Basso, Abietto, Vile, Humile.
§ ein niederträchtiges Gemüt / niederträchtige Gedancken / animo basso, vile, spirito abietto, avvilito; pensieri bassi &c. bassezze.
sich zu allerhand niederträchtigen Haußarbeit bequämen / abbassarsi, addattarsi, accomodarsi ad ogni sorte di servigi bassi, vili e servili di casa.

Nieder-trächtiglich/ Adv. Bassamente, Basso &c.
§ einen niederträchtiglich/[niedrig/leg] halten/ tener' uno basso.

Niedrigkeit/ Niederkeit/ f. Bassezza.
§ Niedrigkeit des Landes/ des Orts &c. bassezza del paese, del sito &c.
Niedrigkeit des Standes / des Herkommens/ bassezza dello stato, viltà della conditione.

Niederträchtigkeit/ idem, it. Viltà, Abiettione.

Niedrigen/ nidrigen/Bassare, Verb. inusit. ò poco usit. mà non già il

Verb. Compos.

Er-niedrigen/Abbassare, Humiliare, Deprimere.
§ eines Hofart / Hochmut ernidrigen/ abbassare, abbattere, deprimere l' orgoglio ò la superbia di uno.
sich erniedrigen vor GOTT und den Menschen / humiliarsi &c. dinanzi à Dio ed à gli huomini. V. Demütigen.

Er-niedriget/ Abbassato, Humiliato.
§ JESUS hat sich ernidriget &c. Giesù s'è humiliato.
wer sich erhöhet/ der wird ernidriget werden/ und wer sich erniedriget/ der wird erhöhet werden/chi s'esalta, sarà humiliato, e chi si humilia, esaltato.

Er-niedrigung / f. Abbassamento, Humiliatione.
§ Erniedrigung seiner selbst/humiliatione di se stesso.
JESUS in dem Stande der Erniedrigung / Giesù nello stato d'humiliatione.

Nieder- ò Nider- Partic.compon. separabile di certi Verbi semplici, dinotante Abbassamento, it. Abbattimento &c. it. di quell'attione significata per il Verbo radicale. Vid. Gram. pag. 192. per es.

Nider- ò nieder-beissen &c. V. Beissen &c.
Nider-beugen &c. V. Beugen &c.
Nider-binden &c. V. Binden &c.
Nider-bringen &c. V. Bringen &c.
Nider-bücken &c. V. Bücken &c.
Nider-drucken &c. V. Drucken &c.
Nider-fallen &c. V. Fallen &c.
Nider-fällen &c. V. Fällen &c.
Nider-gang &c. V. Gehen &c.
Nider-gebogen &c. V. Beugen &c.
Nider-gebuckt &c. V. Bücken &c.
Nider-gehen &c. V. Gehen &c.
Nider-hauen &c. V. Hauen &c.
Nider-hocken &c. V. Hocken &c.
Nider-tauchen &c. V. Tauchen &c.
Nider-knien &c. V. Knien &c.
Nider-lag &c. V. Legen. Liegen &c.
Nider-lassen &c. V. Lassen &c.
Nider-lauffen &c. V. Lauffen &c.
Nider-legen &c. V. Legen &c.
Nider-reissen &c. V. Reissen &c.
Nider-schiessen &c. V. Schiessen &c.
Nider-schlagen &c. V. Schlagen &c.
Nider-sebeln &c. V. Sebeln &c.
Nider-setzen &c. V. Setzen &c.
Nider-sincken &c. V. Sincken &c.
Nider-stechen &c. V. Stechen &c.
Nider-stossen &c. V. Stossen &c.
Nider-strecken &c. V. Strecken &c.
Nider-thun &c. V. Thun &c.
Nider-tretten &c. V. Tretten &c.
Nider-wärts / Adv. A basso, All' in giù, Alla china. V. Wärts.
Nider-werffen &c. V. Werffen &c.

Niedlich/ Adj. [da nett/ netto, come vuol alcuno] Delicato, Saporito, Saporoso, Gustoso, Delicioso, Grato al gusto ò al palato.
§ niedliche Speisen/niedlich Essen/cibi, messi delicati, squisiti, lauti, *badiali, pasquarecci.
die niedlichsten Speisen zu geniessen haben/ godere i primi bocconi, *godere fin' il latte della gallina.

Niedlich/ Adv. Delicatamente &c.
§ gar niedlich ò gar zu niedlich essen/ mangiare, nudrirsi delicatamente, trattarsi troppo delitiosamente, usar troppo delicatezze.
niedliche Bißlein/ bocconi (bocconcini) ghiotti, squisiti &c.

Niedlichkeit/ f. Delicatezza.
§ alle Niedlichkeiten haben müssen/ dover, voler havere ogni delicatezza, ogni squisitezza di vivande, ogni delitia ò lautitia nel mangiare.

Niedrig &c. V. Nider &c.

Niem.

Niemal &c. V. Nie/ it. Mal &c.

Niemand/ Pron. pers. indef. [da nie non e Mann/huomo] Nissuno (Nessuno) Veruno Niuno.
§ niemand kan zweyen Herren dienen/ nissuno può servire due padroni.
laß niemand zu mir kommen! non sia (nissuno) chi mi dia noia!

niemand

niemand kennet den Sohn/ denn nur der Vatter/ niuno conosce il Figliuolo se non il padre. Matt. 11.
niemand ist gut/ dann der einige Gott/ niuno è buono se non un solo, cioè Iddio. Marc. 10.
es soll mir sie niemand aus meiner Hand reissen/ nissuno (niuno) me le rapirà, caverà (strapperà) dalle mani Joh. 10.
es hats niemand gethan/ als er/ nissun' altro l'hà fatto che lui.
sag es niemand! non lo dire à nissuno!
es ist niemand zu Hause/ non è nissuno à casa. nissuno è a casa.
wann man arbeiten 2c. soll / so ist niemand zu Hause / quando si tratta di lavorare &c nissuno è a casa, cioè nissuno ci vuol metter mano.
schauet/ ob niemand da ist/ guardate un poco, se vi è nissuno (alcuno, persona.)
wer hat dich verdammet? Resp. niemand/ chi ti hà condannato? Resp. nissuno. Signore. Joan 8.
es hat uns niemand gedinget / nissuno ci hà condotti. Matt. 20.
er grüsset niemand / egli non saluta nissuno.
er gibt niemand nichts / egli non dà niente à chi che si sia.
der Niemand muß alles übels gestifftet haben/ a quel turbo di Nissuno s'attribuisce ogni male commesso in una casa.
man soll niemand verachten/ niemand lästern / non si hà da sprezzare nè calumniare nissuno.
er fraget nach niemand / egli non si cura d'alcuno.
ein Hauß 2c. da niemand wohnet / una casa &c. dishabitata, deserta.

Nier.

Nier/ m. Nieren / plur. Reni, Rognoni, Arnioni se ben il primo si dice degli huomini (massime in senso spirituale) cioè reni; e gli altri due senza distintione.

§ HERR/ du prüfest Hertzen und Nieren/ Signore, tu pruovi e scrutigni i cuori e le reni. Ps. 7.
Ochsen-nieren/ rognoni di bue.
Kalbs-nieren/ Schweins- 2c. nieren/ rognoni, arnioni di vitella, di porco,

Nieren-braten/ m. Nieren-stück/ n. Arrosto, Pezzo col rognone, Lombo.
Nieren-fett/ n. Grasso de' rognoni.
Nieren-fleisch/ n. Carne di rognoni.
Nieren-gries / Nieren-sand/ m. Renella, Mal di renella.
§ mit dem Nierengrieß behaftet seyn/ patir di renella.
Nieren-prüfer / m. Scrutatore delle reni.
Nieren-stein/ m. Calcolo di reni, Pietra renale. *V.* Stein.
Nieren-sucht/ f. Nieren-wehe / Nieren-geschwer/ n. Male, Scolatione, Suppuratione &c. di reni, Mal nefritico.
Nierlein/ n. Rognoncino, Arnionello.
§ Lamb- 2c. nierlein/ rognoncini di agnello &c.

Nies.

Niesen/ niessen/ [da Nase/ naso] Starnutare, Sternutare.

§ starck niesen/ starnutar, soffiar forte, fare starnuti gagliardi.
laut und mit starckem Brauß niesen/ idem.
sehr oft niesen/ starnutare spesso, fare spessi starnuti e reiterati.
sich halb tod niesen oder zerniesen/ scoppiare di starnuti ò a forza di starnutare.
niesen ò niesend machen/ das Niesen erregen/ fare starnutare, eccitar' gli starnuti ad uno.
der Schnup-taback macht allzusehr niesen / quella tabacca (in pulvere) fà sternutar troppo.
was Niesen machet oder das Niesen erreget/ sternutatorio.

Ge-nieset/ geniest/ Starnutato.
Nies-pulver/ n. Polvere sternutatorio.
Nies-wurtz / f. Elleboro.
Nieslich/ nieserlich/ Adv. Con voglia di sternutare.
§ einem nieserlich seyn / venir voglia di starnutare ad uno con l'effetto e senza.
Nieser/ Starnutatore, it. Starnuto.
§ die Unglücker seynd wie die Nieser: es kommen gemeiniglich ein par beysammen/ le disgratie sono come gli starnuti, ne viene raramente un solo.
Niessen / geniessen 2c. *V.* Geniessen 2c.

Niet.

Nieten/ nieden/ [da Noht/ necessità] Stentare, Travagliare, Penare.

§ sich nieten/ [genieden/ zernieden] und hart bemühen müssen über etwas/ stentare, penare, sudare in qualche cosa. V. Plagen.
Ge-nietet/ stentato &c.
§ er [sie] hat sich viel genietet/ egli (ella) hà stentato &c. assai in vita sua &c.
Nisseln 2c. *V.* Nagen 2c.

Nim.

Nimmer/ [da nie/ mai, mehr/ più] Mai più. Lat. Non amplius.

§ er kömt nimmer/ egli non ritorna mai più.
ich habs gethan/ aber ich thue es nimmer/ io l'hò fatto, ma non lo farò più giammai.
die Schmertzen nimmer ausstehen können/ non poter più (soffrire il dolore.)
wer gestolen hat/ der stele nimmer/ chi hà rubbato già, non rubbi più.
ich hab das Messer auf den Tisch gelegt/ aber es ligt nimmer drauf/ io hò posto il coltello sulla tavola, mà egli non ci è più.
ein Feuer/ das nimmer ausleschet / un fuoco che non si spegne mai; fuoco inestinguibile.
er ist nimmer ohne Geld/ egli non stà mai senza danari.
der Gottlosen Bauch hat nimmer genug/ il ventre de gli empi non hà mai abbastanza.
die faulen Leute werden nimer reich/ i neghitosi non arricchisono mai.
das Feuer verleschet/ wann nimmer Holtz da ist/ il fuoco si spegne, quando non ci sono più legna. Prov. 26.

Nimmer-mehr / idem. it. Mai in eterno, In eterno nò.
§ du solt mir die Füsse nimmermehr waschen/ tu non mi laverai i piedi in eterno, cioè in nissun modo.
O HERR / ich verlasse mich auf dich/ und ich werde nimmermehr zu schanden werden/ O Signore, io mi sono confidato in te, sì ch'io non sarò confuso in eterno! Ps. 31. 2.
deiner Sünde wird GOTT nimmermermehr gedencken/ Dio non si ricorderà più in eterno de' tuoi peccati.
ich will dirs nimmermehr vergessen/ io non tela scorderò giammai; tela tengo netta, veh!
die Stadt wird nimmermehr gebauet/ nimmermehr bewohnet werden/ la città non sarà giammai più rifabricata, nè habitata. Is. 25.
du solt mir nimmermehr unter mein Gesicht kommen/ tu non mai comparirai mai più dinanzi.
Nimmer-satt/ m. Uno che non è mai satollo, Insatiabile, it. Uccello di tal nome, detto Onocrotalo ò Agrotto.
§ der Nimmersatt/ der Nimmergnug/ idem. it. avaro, raspone. V. Scharrer 2c.
Nota. Si forma di altri Composti simili

misi burleschi da nimmer- ; per elemp.

§ der Nimmer-froh/der Nimmer-lach/ der Nimmer-lustig / il mai allegro, il mai ride, cioè il moroso,zotico.

der Nim̃er-nüchtern / il mai à digiuno cioè l'ubbriacone.

der Nim̃ers-tag / il giorno del mai, cioè giammai.

der Nim̃er-zu Hause/ il giammai a casa a casa, cioè vagabondo &c.

e simili.

Nipsen ꝛc. *V.* Nupsen ꝛc.

Nirg.

Nirgend/ nirgends / [da nicht ò nie irgend] In nissun luogo.

§ er ist nirgend zu finden ò anzutreffen/ egli non è trovabile in nissun luogo.

man sihet schier nirgend kein Geld/ non si vede danari quasi per tutto.

ein Prophet gilt nirgend weniger als in seinem Vatterland/ un profeta è stimato per tutto altrove eccetto in (sua) patria.

ich hab nirgend keine Hülffe / io non trovo soccorso in qualunque luogo, Job. 6. 13.

ich weiß nirgend hin/ io non sò dove andarmi.

das hab ich nirgend gelesen / questo non hò letto in alcun libro.

man kan den Menschen nirgend hinschicken / non si può mandar costui dovunque si sia.

er kan nirgend bleiben/ er ist von Nirgendshausen/ egli non può stare fermo in nissun (alcun) luogo.

das dient nirgend zu/als daß ꝛc. questo non serve mai ad altro che &c.

nirgend mehr : du wirst ihn nirgend mehr finden/ tu non lo troverai più in alcun luogo.

nirgend anders : das Zipperlein kömt von nirgend anders her/ als vom Sauffen und Huren / la podagra non hà altra origine che dal trincare e dal puttaneggiare.

Niß.

Niß/Nisse/f. Nissen/plur. [forse da Nest / nido] Lendine. Lat. Lens lendinis.

§ voller Niß und Läuse/ pieno di lendini. V. Nissigt.

Läuß-niß/ lendine di pidocchio.

Flöh-niß/ lendine, uovo di pulce.

Niß-kamm/m. Pettine da lendini cioè à denti stretti.

Nissig/nissigt/ Adj. Lendinoso.

§ ein nissiges Haar/ capegli lendinosi.

nissig werden/ lendinarsi, inlendinarsi.

Nisten ꝛc. *V.* Nest ꝛc.

Nit ꝛc. *V.* Noch ꝛc.

Nitsch.

Nitsche/Nische/f. [term. archit. da Nest/ nido] Nicchio, Nicchio da statua.

§ ein Bild in seine Nitsche aufstellen / nicchiare, annicchiare una statua.

Noch.

Noch/ annoch/ Adv. di tempo. Ancora, Anco, Anche, Pure, Tuttavia. Lat. Adhuc.

§ er lebt noch/er ist noch da/ egli vive ancora, egli ci è ancora.

ich weiß noch wol / ich erinnere mich noch wol/daß ꝛc. io sò pur ancora, io mi ricordo ancora benissimo che &c.

ich hab ihn noch gestern gesehen/ io lo viddi pur' hieri.

mit noch blutigen Händen/ con le mani ancor insanguinate.

was wirds noch je werden/ che cosa farà mai un giorno?

annoch. V. Noch.

dennoch / tuttavia, tutta volta, non per questo &c.

er wird dennoch kommen ꝛc. egli non lascierà per questo di venire, egli verrà con tutto ciò. Gall. cela n'empechera pas qu'il ne vienne.

die Häsin/ ob sie schon tragend / empfängt dennoch / la lepre benche piena (per esser piena) non lascia di concepire.

ob ich gleich andächtig bin / so bin ich dennoch ein Mensch/ per esser divoto, non sono di meno un huomo. Gall. pour etre devot je ne suis pas moins homme Molier. Tartuffe.

wann man einer Nachteule schon Fackeln an- und Brillen aufsteckte/ so sihet sie dennoch nichts / accendi ...ese delle torcie ad una civetta, e mettale gli occhiali sul naso, ella non vedrà con tutto ciò (ella ad ogni modo non vedrà.)

doch noch : er kommet doch noch / ad ogni modo : egli verrà ancora ad ogni modo.

wann noch : wann er wirs noch gesagt hätte/ se pure : se pure egli me l'havesse detto.

Noch/ [preceduto nel primo membro da weder] Nè- Nè-

§ er hat weder Geld noch Credit / egli non hà nè danari nè credito.

er ist weder kranck noch gesund / egli non è nè sano nè ammalato.

weder du noch ein anderer soll es wissen/ nè tu nè un altro lo sappia.

Noch einmal/Ancor'una volta (fiata) una seconda volta, Ancora.

§ wann du noch einmal kamst / thu du mirs noch einmal/ se ritorni una seconda volta, rivienici un' altra volta che &c.

ich sage noch einmal/ io dico ancora io replico.

noch einmal an den Feind setzen/ rinovare, ristorare la battaglia, rinvestire il nemico.

noch einmal so viel / noch eins so viel/ il doppio, altrettanto, due cotanti, doppiamente tanto.

noch einmal so groß ꝛc. due volte si grande &c.

Noch eins/Ancor uno &c.

§ da ist noch eins/ eccone un' altro.

wer ein fromm Weib hat / der hats gut/ und er lebt noch eins ò noch so lang/ il marito della buona donna è beato, e'l numero de' suoi di sarà raddoppiato. Eccles. 21.

Noch lang/ noch länger/ Ancora lungo ò più longo tempo.

§ er kömt noch lang nicht/egli starà ancora un pezzo a venire (a spuntare.)

das heist noch lang nicht glaubig seyn/ questo non è di gran lunga esser fedele &c.

er muß noch länger hier bleiben/ egli ha da restare qui più oltre.

Noch immer/ Tuttavia, Tutta volta.

§ er ist noch immer kranck / es ist noch immer dasselbige Wesen mit ihm/ egli è tuttavia ammalato, egli è tuttavia nel medesimo stato.

Noch mehr/noch ferner/ Anco più, Ancora, Più oltre.

§ er sagte noch ferner / egli disse più oltre.

über das sündigten sie noch mehr/ con tutto ciò peccarono ancora, Ps. 78.

es seynd ihrer noch mehr da/ ve ne sono ancora de gli altri.

Noch nicht/noch nichts/ Ancora nò, Ancora niente.

§ es ist noch nicht aller Tage Abend. V. Abend.

es wird noch nichts draus/ non ne sarà ancor niente.

ein Eselin/ auf welcher noch nie kein Mensch gesessen/ un' asina sulla quale niun huomo giammai montò. Luc. 19.

es ist noch nicht Zeit / die Zeit und Stunde ist noch nicht da/ egli non è ancora tempo, il tempo e l'hora non è ancor venuta.

wir habens noch nicht gar / non habbiamo ancora finito.

Noch nie / noch niemals/ Ancora mai.

ich hab dein Gebot noch nie übertretten/ io non hò giammai trasgredito alcun tuo commendamento. Luc. 15.

ein Lahmer / der noch nie gewandelt hatte/ uno stroppiato, che non haveva giammai caminato. Act. 14.

Noch

Noch so/ Ancora così, it. Altrettanto, Due volte ò doppiamente tanto.
§ es muß noch so groß/ noch so lang/ noch so dick 2c. seyn/ egli hà da essere altrettanto grande, grosso, longo &c.
er ist noch so/ es stehet noch so 2c. egli è stà (ancora) così.
es muß noch so viel seyn / egli hà da essere altrettanto.
wann er noch so groß / noch so gelehrt 2c. wäre/ fosse egli altrettanto grande, altrettanto letterato &c.
wann er mich auch noch sehr bittete/ quando anco mene pregasse mille volte.
aber das schmertzet mich nach so sehr/ daß er 2c. ma quello che mi rincresce più d'ogni altra cosa è che &c.

Noch viel/ noch vielmehr / Ancor assai.
§ ich hab euch noch viel zu sagen/ aber 2c. io hò ancora cose assai a dirvi, mà &c. Joh. 16.
das hab ich mein Tage viel gesehen/ und noch vielmehr gehöret/ di queste cose ne hò veduto assai ne' giorni miei, e ancora molto più ne hò udito.

Noch was/ Ancora qualche cosa.
§ ich hab euch noch was zu sagen/ mi resta ancora qualche cosa à dirvi.

Noch weit/ noch weiter/ Ancor lontano, Ancora più di gran lunga.
§ noch weiter gehen oder zu gehen haben/ haver ancora da caminare lontano.
ich muß noch weiter/ io hò da caminar ancora più oltre, più in là, più lontano.
er hat noch weit ein mehrers gethan/ egli hà fatto ancora di altre attioni di gran lunga più segnalate.
es ist noch weit gefehlet / ci manca ancora assai.

Noht.

Noht/ f. Nöhten/ plur. [dovrebbesi scrivere Not/ giache si deriva da nau/ genau stretto, angusto] Angoscia, Distretta, Strettezza, it. Necessità, Bisogno, Estremità, Urgenza, it. Penuria, Inopia. V. Nohtdurfft. Angst 2c.
§ Noht sucht Brod / Noht lehret geigen/ Noht erfindet Künste/ la necessità cerca pane, ella insegna a suonar di violino, ella inventa le arti.
die Noht bringet mich / es zwinget mich die Noht/ la necessità mi preme, mi stringe, *mi stringono i cintolini.
die Noht hat kein Gesetz/ Noht bricht Eisen/ la necessità non hà legge, la necessità fà trottare l'asino.
wanns die Noht erfordert/ al bisogno, in caso di bisogno. V. infra in der Noht 2c.
wann es die Noht erforderte / wolte ich 2c. in un bisogno vorrei &c.
einem seine Noht klagen/ aprire, scoprire la sua necessità, il suo bisogno ad uno; aprirsi con uno. V. Ausschütten. Anligen.
Noht leiden/ soffrire necessità, stentare, patir bisogno, disagio, inopia, penuria &c. it. soffrir violenza, it. star in pericolo, pericolare.
das Schiff litte Noht / la nave pericolava.
Noht haben/ stentare.
ihr werdet Noht haben in die Stadt zu kommen/ stentarete ad entrare in città.
die Gerechtigkeit / die Frömmigkeit/ das wahre Christenthum leidet Noht/ la giustitia, la pietà, il vero Cristianismo stenta, è all'estremità.
O HErr/ ich leide Noht/ ach lindere mirs! o Signore ei mi fà forza (violenza) sollevami! Isa. 38.
die Noht ist da/ es ist Noht (vorhanden/ vor Augen/ gegenwärtig) die höchste Noht/ hohe/ grosse Noht/ l'estremo bisogno ci è, estrema necessità stringe, preme, c'è l'ultima estremità, l'estremo degli estremi.
wann die Noht am grössesten/ quando il bisogno è al sommo, al sommo della necessità.
helffen / wo die Noht am grössesten/ supplire dove stringe il bisogno maggiore, accorrere dove il bisogno sembra più stringente.
es ist Jammer und Noht [Angst und Noht] überall/ il bisogno, la necessità, la penuria, la miseria (inopia strettezza &c.) regna per tutto.
aus Noht: etwas aus Noht thun/ far qualche cosa per (di) necessità, per mera necessità, per forza, costretto, spinto dalla necessità.
aus der Noht eine Tugend machen/ far della necessità virtù.
durch Noht und Tod müssen wir in Himmel dringen/ per angoscie, per distrette mortali habbiamo da penetrare nell'empireo.
jemand aus der Noht helffen / tirare, trarre, cavare, riscotere, liberare uno dalle sue necessità, dalle sue distrette angustie.
in der Noht/ im Fall der Noht/ zur Zeit der Noht/ der höchsten Noht/ wann die Noht da ist (hergehet) al bisogno, in caso di bisogno (necessità) a' (in) tempo della distretta, al giorno dell'avversità.
in gegenwärtiger Noht/ in queste strettezze, urgenze.
einen in Noht und Jammer / in die äusserste Noht bringen/ ridurre uno in estrema necessità e miseria.
in Nöhten seyn (stecken) esser in necessità, esser ridotto alle strette.
in der Noht halten/ fest halten/ tener, star saldo nelle avversità.
Freund in der Noht gehen 24. auf ein Loht/ nel bisogno gli amici sono rari.
in der Noht kennet man/ wer ein rechter Freund ist/ ne' bisogni si conoscono gli amici.
einem in seinen Nöhten/ in der Noht helffen/ beystehen/ beyspringen/ trösten/ nicht verlassen/ Sir. 51. 4. assistere, acudire, aiutare, consolare, non abbandonare uno nelle sue necessità.
jemand in der Noht verlassen/ abbandonare uno nelle sue bisogna.
in Noht kommen/ gerahten/ venire in bisogno, ridursi alla necessità.
zum HERRN schreyen in seiner Noht / gridare al Signore nelle sue distrette.
stehe mir bey/ O HERR/ in meiner letzten Noht! assistimi, o Signore, nell'estrema mia angoscia!
mit Noht/ mit genauer Noht darvon kommen/ zu leben haben 2c. scappare, scampare, campare a pena, à stento. V. Genau.
etwas ohne Noht thun / far qualche cosa senz'alcun bisogno.
zur Noht/ nach Noht/ quanto che bisogna, al bisogno, quanto ch'è necessario &c.
er hat zur Noht zu leben/ er hat zur Noht sein Auskommens / er ist zur Noht versorgt/ egli hà bisognevolmente a vivere, egli hà i suoi bisogni, egli può stare, egli è provisto, fornito al bisogno.
seine Noht verrichten 2c. V. Notturfft 2c.
Kinds-noht: in Kindsnöhten seyn/ doglie del parto: star nelle doglie di parto, star a partorire.
Todes-noht/ Sterbens-noht: in Todes-nöhten seyn/ agonia; essere, star in agonia; esser agonizzante.
die schwere Noht/ il mal caduco, il brutto male.

Noht/ Adj. Necessario. V. Nöhtig. Nohtwendig.
§ einem etwas noht seyn/ esser qualche cosa necessaria, haver bisogno ò necessità di qualche cosa.
Gedult ist euch noht/ voi havete bisogno di patienza, Heb. 10.
wann uns Hülffe 2c. noht ist / quando habbiamo bisogno d'aiuto. Heb. 4.
noht seyn/ nicht noht seyn/ esser bisogno (occorrere) non esser bisogno (non occorrere.)
es ist nicht noht euch zu schreiben / oder daß ich euch schreibe / non occorre scrivervi ch'io vi scriva, non havete bisogno, egli è soverchio, ch'io vi scriva.
- - - nachdem es noht war/ - - - secondo che ciascuno havea bisogno. Act. 2.

wann es Noht ist/ will ichs sagen / lo dirò quando egli occorrerà farlo.

Noht haben/nicht Noht haben/ haver, non haver bisogno, cioe esser, non essere pericolo.

es hat kein Noht mit uns / es soll/ GOtt woll/keine Noht haben/ non c'è pericolo per noi; non vi è rischio alcuno.

einem noht seyn/ haver bisogno (esser necessitato) haver necessità d' andar di corpo.

es ist mir noht/ mi viene voglia d' andar di corpo.

Noht/—nöhten/ von-nöhten/ Bisogno, Huopo (Uopo) Mestieri. *V.* Noht. Nohtig.

§ vonnöhten seyn/ esser bisogno à di bisogno; esser d'huopo, esser di mestieri, esser necessario; bisognare, occorrere, accadere. V. Brauchen.

es ist vonnöhten/ daß &c. egli è bisogno, egli occorre (accade) egli è (stà) d' huopo, che &c.

es ist nicht vonnöhten / non è bisogno, non è (stà) di bisogno &c non occorre, non accade, non fà di mestieri.

was ists noht? à che serve, perche questo?

wann es vonnöhten wäre /se fosse bisogno, al bisogno, in un bisogno.

kauffen/ schaffen/ was vonnöhten ist/ comprare, procurare, provedere il bisogno, il necessario, ciò ch' occorre, che bisogna.

ein Hauß mit allem versehen/ was vonnöhten ist/ provedere, fornire una casa di tutto quanto ci bisogna.

da wächst alles/ was zum menschlichen Leben vonnöhten ist/ ivi nasce ogni cosa bisognevole alla vita humana.

einem etwas noht seyn/ haver bisogno esser di bisogno ad uno qualche cosa, it. haver necessità o voglia d'andar di corpo.

etwas vonnöhten haben/ haver bisogno necessità, huopo di qualche cosa. V Brauchen.

Geld &c. vonnöhten haben/ haver bisogno, necessita, occorrenza di danari &c. bisognare, occorrere danari&c. ad uno.

er hat Verstand vonnöthen / egli hà bisogno di senno, di cervello.

nichts ò keines vonnöhten haben/ non haver bisogno di nulla ò di nissuno.

ich hab schon/ was ich vonnöhten habe/ io hò già li miei bisogni (le mie bisogne, le mie occorrenze.)

einer Person vonnöhten haben/ haver bisogno di uno ò dell'opera di uno.

etwas nicht ò nicht mehr vonnöhten haben/ non haver più bisogno di tal ò tal cosa.

die Armen haben nicht vonnöthen/ ihre Thüren der Nachts zuversperren/ li poveri non hanno bisogno, (non hanno briga) di serrare le loro porte di notte. Gall. n' ont que faire de &c.

hoch-vonnöhten/ grandemente, estremamente necessario; necessarissimo.

Un-vonnöhten/ Non necessario.

§ es ist unvonnöhten / non è necessario, non occorre (accade.)

—noht/ in Composit. postpos. di soggetto dinota Bisogno, Pericolo, Necessità, Caso, it. Penuria, Carestia &c. e hà diversi usi, come per esemp.

§ Bau-noht/ necessità, bisogno di ristorare una fabrica.

Besserens-oder Flickens-noht/ necessita &c. di rappezzare o raccomodare &c.

Christen-noht / bisogni della cristianità.

Feuers-noht/ caso d'incendio e pericolo da esso.

Geld-&c.-noht/ carestia di danari. V Mangel.

Hungers-noht/ carestia, fame, famina per la scarsezza ò strettezza di viveri.

Kinds-noht/ doglie di parto. V. Noht.

Pest-noht/ necessità estrema di peste ò contaggio.

Seelen-noht / necessità d' anima e pericolo della di lei eterna perditione.

Todes-noht/ Sterbens-noht/ pericolo it. articolo di morte. V. Noht &c.

Wassers-noht/ necessità, it. pericolo d' innondatione.

Noht-arbeit/ f. Noht-werck/ n. Lavoro, Opera che si fà per necessità.

§ eine Nohtarbeit am Sonntag verrichten/ lavorare per necessità e in caso di urgenza in un giorno di Domenica.

Noht-behelf/ f. Aiuto per necessità ò in caso di bisogno.

Noht-buß/ Noht-reue/ f. Penitenza ch'uno fà per necessità, non potendo far di meno.

Noht-durft/ Notturft/ f. Necessità, Bisogno, it. Penuria, Carestia &c. *V.* Noht.

§ Nohtdurft leiden/ in Nohtdurft stecken/ soffrir necessità, viver' in necessità. V Darben. Noht leiden.

in diesen Nohtdurften/ in queste necessità, urgenze, strettezze, in questi stringenti.

sich der Heiligen Nohtdurft annehmen/ ihnen zur Nohtdurft dienen/ sovvenire, communicare, servire a' bisogni de' Santi. Rom. 12, 13.

aus Nohtdurft/ per necessità, per forza, V. Noht.

Noht-durfft/ was man zur Nohtdurft braucht/ Hauß-nohtdurft / Provisione, Viveri, Bisogni, Servigi, Occorrente della vita, del corpo, della casa &c.

§ seine Nohtdurft / Leibes-nohtdurfft schon haben / nach Nohtdurft zu leben haben/ haver' i suoi bisogni ò bisogna, li suoi agi, haver' il modo di vivere commodamente. V. Zur Noht. Nohtdürftig.

seine Nohtdurft verrichten [Leibes-nohtdurft] fare i suoi bisogni (agi.)

seine Nohtdurft kaum bedecken können/ poter' appena coprire le sue bisogna cioè le sue vergogne.

seine Nohtdurft reden &c. dire il suo bisogno, dire ciò che gli occorre à dire, spiegare i suoi gravami senza rispetto.

seine Nohtdurft essen/ trincken/ schlaffen &c. id est, nach oder zur Nohtdurft/ mangiare, bere, dormire il suo bisogno, cioe quanto bisogna per sussistere.

zu meiner &c. Nohtdurft/ per il mio &c. bisogno.

etwas zur Nothdurft brauchen / servirsi, valersi di qualche cosa pe'l suo bisogno.

einem die Nohtdurft schaffen / verschaffen/ darreichen/ mit aller Nohtdurft versehen/ fornire, procurare, provedere ad uno li suoi bisogni.

nach (zur) Nohtdurft und nicht nach Lust und Übermaß der Speise &c. gebrauchen/ servirsi del cibo &c. à necessità (bisogno) e non a delitia nè ad eccesso e disordine.

Noht-dürftig/ Bisognevole, Bisognoso, Necessitoso. *V.* Dürftig &c.

§ eines Dinges nohtdürftig seyn / esser bisognoso &c. di qualche cosa, haverne grand'(estremo) bisogno. v. Benöthigen.

nohtdürftig/ id est, arm werden/ venir' a bisogno.

nohtdürftig [nohtdürftiglich] leben/ essen &c. vivere, mangiare &c. secondo il bisogno ò quanto richiede il bisogno.

Nohtdürftigkeit/ f. Necessità, mà meglio si dice Nohtdurft. *V.* ibid.

Noht-fall/ m. Caso di necessità (bisogno.)

§ im Nohtfall/ wann ein Nohtfall vorgienge/ in caso di necessita &c. V. Noht.

Noht-freund/ m. Amico nella necessità, Amico necessario.

Noht-hast/ Adj. Fondato sù qualche necessità inevitabile.

§ noht-

§ nohthaffte Entschuldigung/ scusa &c. leggitima. V. Ehehaft.

Noht-helffer/ m. Aiutatore, Soccorritore nel bisogno, Patrono aussiliare ò tutelare, Salvatore.

§ JESUS ist der wahre Nohthelffer/ Giesù è il vero salvatore.

Noht-klage/ f. Accusa, it. Lamento sforzato da altrui.

Noht-lüge/ f. Bugia necessitata, Menzogna detta per una necessità urgente, it. Restrittione mentale lecita per evitare un maggior inconveniente ò peccato.

Noht-pfennig/ f. Danaro ò Peculio di riserva per servirsene in qualche necessità grande che può venire.

Noht-sache/ Noht-sachen/ plur. Cosa necessaria, urgente.

§ es ist eine Noht-sache/ egli è cosa urgente, premente, che preme assai.

Noht-sachlich/ Adj. Necessario [voc. mezzo fiam. mà bella] in vece di nohtwendig. V. ibid.

Noht-rettung &c. V. Nohtwehr &c.

Noht-schertz/ Noht-freudigkeit/ f. Scherzo finto per necessità, Festevolezza affettata, simulata per forza, e per qualche urgente bisogno, per non scoprirsi, Buona mina in cattivo gioco.

§ Nohtschertz treiben/ nohtschertzen/ scherzare per forza, far buona ciera in cattivo gioco.

Noht-stall/ m. Travaglio, it. * Sedia per partorire.

§ ein Pferd in Nohtstall stellen/ [spannen] metter' un cavallo nel travaglio.

Noht-stopf/ m. Turaglio di necessità, met. Persona sostituita per mancanza d'un migliore ò d'un più degno.

§ soll ich der Nohtstopf seyn? son'io forse qui per turare ò riempire il vacuo?

Noht-theil/ alias Pflicht-theil/ n. Portione necessaria, cioè la Leggitima.

Noht-wehr/ Noht-rettung/ f. Noht-schutz/ m. Difesa di corpo e di vita sua per necessità e violenza fattagli.

§ Nohtwehr brauchen/ oder brauchen müssen/ difenderli in cotesta maniera usar la moderatione di difesa incolpata.

Nohtwehr/ Nohtrettung [schrifftlich] apologia.

Noht-wendig &c. V. Nöhtig &c.

Noht-werck &c. V. Noht-arbeit &c.

Noht-wort/ n. Vocabolo sforzato, fatto ò finto per forza; Vocabolo barbaro ò straniere, che si usa per necessità ò mancanza per un proprio ò più significante.

§ ein Nohtwort brauchen/ usar' un tal vocabolo.

Noht-züchtigen/ noht-ziehen/ noht-zögen/ noht-zwingen/ Violare, Sforzare cioè Stuprare, Comprimere &c. per forza. V. Ziehen &c.

Noht-züchtigung/ f. Violatione, Stupro violento, Sforzamento.

Noht-zwang/ m. Violenza, Sforzamento, Forza, Necessità per forza, it. Stupro violento, it. Tenesmo, Difficoltà d'andar di corpo, it. Destino, Fato celeste, Necessità fatale da alto. V. Geschick.

Nöthig/ noht-wendig/ Adj. Necessario, Di huopo, Di mesteri, Di bisogno, Bisogno. V. supra Vonnöhten.

§ eine nöhtige Sache/ una cosa necessaria.

nöthige/ nohtwendige Sachen/ cose necessarie, il necessario, i bisogni, le bisogna. V. Nohtdurfft.

zu Hause nöhtiger Sachen zu thun haben/ haver necessariamente da fare a casa sua.

nöhtig/ nohtwendig zur Seligkeit/ necessario alla (per la) salute.

nöhtig/ als ein nöhtiges Mittel/ necessario necessitate medii.

nöhtig/ als ein nöhtig auszurichtender Befehl/ necessario necessitate præcepti.

ein sehr nöhtig Mittel/ un requisito, un rimedio rilevantissimo.

alle nohtwendige Zugehör/ tutte le pertinenze necessarie.

in nöhtigen Sachen/ nelle cose necessarie.

die nöhtigen Stücke zu etwas/ li punti, ingredienti necessarii &c. per qualche cosa.

nöhtige/ nöhtigste/ zu wissen nöhtige Articel des Glaubens/ gli articoli necessarii della fede.

die nöhtigen Glieder des Leibes/ le membra, parti necessarii (nobili) del corpo.

etwas für nöthig achten/ ansehen/ halten/ stimare, riputare necessaria una cosa, crederla necessaria o di bisogno. 2. Cor. 9.

dem nöhtigsten oder nohtwendigsten erst abhelffen/ aiutare, compire al più necessario, supplire à dove il bisogno sembra pare, si scopre maggiore.

ein guter Prügel wäre dir nöthiger als das Brod/ un buon bastone ti sarebbe più necessario ch'il pane.

nöhtige Unkosten &c. spese necessarie, inevitabili.

nöhtige Vermahnungen/ esortationi necessarie.

etwas nöhtig haben/ haver bisogno di qualche cosa. V. Noht haben. Vonnöhten. Brauchen. Bedörffen.

Geld/ Trost/ Speise &c. nöhtig haben/ haver bisogno di danari, di consolatione, di cibo &c.

nicht nöhtig haben/ non haver bisogno.

es nicht nöhtig haben: er hats nicht nöhtig/ non haverne bisogno: egli non ne hà bisogno si dice met. di quei che scappano, usando pompe, sfoggie &c. con tutto che siano poveri, it. al contrario di que'li che faticano e sudano &c. essendo ricchi.

nöhtig/ nohtwendig seyn/ esser necessario. V. Noht. Vonnöhten.

die Arbeit ist nöhtig/ il lavoro preme.

es ist nöhtig/ daß du &c. egli è necessario (di bisogno) egli bisogna, occorre che tu &c.

nicht nöhtig seyn/ non esser necessario &c. non occorrere &c. V. Unnöhtig.

es ist nicht nöhtig/ daß man &c. egli non occorre (accade) &c. che &c.

es ist nicht nöhtig/ [nohtwendig] ihr habt nicht nöhtig/ daß ihr mirs saget/ non occorre (accade) dirmelo. Gall. vous n'avez que faire de me le dire.

etwas zu etwas nöhtig seyn/ esser necessario, un requisito necessario à qualche effetto.

wozu ists nöhtig/ wozu ist das nöhtig? à che buono? à che necessario, à che serve? &c.

nöhtig scheinen/ parere, sembrare necessario.

hoch-nöhtig/ vor-nöhtig/ über-nöhtig/ necessarissimo, urgentissimo, prementissimo.

Nöhtig/ noht wendig/ Adv. Necessariamente, Di necessità.

§ ich muß nöhtig (nohtwendig) schreiben/ hab nöhtig zu schreiben &c. io hò necessariamente da scrivere, bisogna necessariamente assolutamente, di necessità &c. egli è bisogno forza ch'io scriva &c.

ich werde nohtwendig hingehen müssen/ ch'io ci vada [illegible] necessità &c.

das Schiff muste nohtwendig zu Grunde gehen/ la nave doveva [illegible] necessariamente.

Un-nöhtig/ un-nohtwendig/ Non necessario cioè Frivolo, Vano, Ocioso, Stravagante.

§ unnöhtige Reisen thun ꝛc. far viaggi &c. non necessarii, viaggiare &c. per solo spasso, di porto, capriccio &c.
unnöhtigen Sachen nachgehen/ attendere a cose inutili e non necessarie.
unnöhtig Geschwätz/ ciancie, chiacchere, parole otiose &c.
unnöhtige Sorge/ cura non necessaria, *impacci del Rosso che andando al supplicio dava consiglio di lastricare la strada.
unnöhtige Kosten/ Ausgaben/ spese disutili e nullamente necessarie.
unnöhtig seyn/ non esser necessario &c.
es ist unnöhtig/ daß ꝛc. egli non è necessario, non occorre, non accade &c. che &c.

Nöhtigkeit/Nohtwendigkeit/f. Necessità. Bisogno. *V.* Noht.
§ es erforderts die höchste Nohtwendigkeit/ lo richiede l'estremo bisogno.

Un-nöhtigkeit/ Un-nohtwendigkeit/ Non-necessità.

Nöhten/nöhtigen/ Verb. Necessitare, Sforzare, Stringere, Astringere, Spingere, Sollecitare. *V.* Dringen. Zwingen.
§ eine Jungfrau nöhtigen/ sforzare, violare una donzella, farle forza. V. Nohtzüchtigen.
einen zu Gast nöhtigen/[Chr. Weise/ Com. Spitz-witz] convitare uno facendogli una cortese forza, invitarlo à pranso &c.
jemand zu etwas nöhten/ necessitare, obligare, violentare &c. uno à qualche cosa, fargli forza.
zur Arbeit ꝛc. nöhten/ sforzare, spingere, costringere, sollecitare &c. uno alla fatica &c.
wer will mich nöhten? chi mi sforzarà, chi mi farà forza?
einen nöhten/ nöhtigen zur Annehmung eines Geschencks/ zu Gast zu bleiben ꝛc. obligare &c. uno, fargli forza cortese a ricever'un presente, a restar'a pranso &c.
die wegeilende Post nöhtiget mich abzubrechen/ la posta che stà su'l partirsi, mi forza &c. a far punto, a finirla &c.
da nöhtigte Loth die Engel / allhora Lot fece forza a gli angioli. Gen 19.3.
nöhtige sie herein zukommen/ costringili ad entrare. Luc 14.
die Liebe/die Armut ꝛc. nöhtiget mich darzu/ l'amore, la povertà mici stringe. V. Bemüssigen.

Nöhtigend/ Necessitante, Urgente, Stringente, Premente, Pressante, Obligante.

Ge-nöhtet / genöhtiget/ (genöhtigt) Necessitato, Sforzato, Costretto &c.
§ genöhtet/genöhtiget werden etwas zu thun/ esser necessitato, costretto &c. a (di) fare qualche cosa.
GOTT wird durch unsere Sünden gleichsam genöhtiget/ uns zu strafen/ Dio viene come necessitato per i nostri peccati à castigarci.
ich werde darzu genöhtiget/ io ci sono necessitato &c.
genöhtigte Leute/ gente sforzata; sforzati.

Un-genöhtet / un genöhtigt / Senza esser necessitato, Senza far violenza.
§ ungenöhtet bekennen/ confessare senza corda

Nöhtung/Nöhtigung/f. Sforzamento, Sforzo, Constringimento &c.
§ Nöhtigung zum Stulgang/ tenesmo.

Verba Composita.

Ab-nöhten/ ab-nöhtigen / Tirare, Trarre, Cavare, it. Togliere, Trarre per forza ò violenza. *V.* Abdringen. Abzwingen.
§ einem etwas abnöhtigen (mit Gewalt) tirare qualche cosa da uno per forza e mezzi violenti.

Ab-genöhtigt/ Tirato &c. per forza.
§ eine abgenöhtigte Rettungs-schrifft/ apologia sforzata.

An-nöhtigen / Costringere &c. (uno, per forza) a comprare, possedere, it. a vestire qualche cosa.
§ einem etwas annöhtigen / idem.

Auf-nöhtigen/auf-nöhten/ Aprire, Spalancare, it. Incaricare per forza. *V.* Aufdringen.
§ ein Schloß/ Thürschloß aufnöhtigen/ sforzare una serratura, una porta.
einem einen Dienst ꝛc. aufnöhtigen/ far'uno accettare come per forza un'ufficio, incaricarglielo.

Aus-ò heraus-nöhtigen/ Cavare, Tirare, Trarre per forza.
§ einem Beklagten die Warheit mit der Folter herausnöhtigen / cavare la verità di bocca ad un reo colla corda.

Be-nöhtigen/[un pò più dolce e più morale ch' il suo semplice] Obligare, Necessitare con un certo modo soave o meno violento.

Be-nöhtiget/ Obligato, Costretto &c. con mezo termine.
§ zu etwas benöhtiget werden/ esser obligato &c. a qualche cosa.

Be-nöthigt/ Necessitato, Necessitoso &c.
§ Geldes ꝛc. benöhtigt seyn / haver bisognò, haver necessità di danari &c. V. Vonnöhten. Nöhtig.

Ein-nöhten/ein-nöhtigen/ Necessitare, Sforzare, Costringere à pigliare in corpo.
§ einem die Speiß und Tranck/ eine Artzeney gleichsam einnöhten/ sforzare uno a mangiare e bere, certa cosa ò a pigliare certa medicina.

Fort-nöhtigen/weg-nöhtigen/ Necessitare &c. à partire.

Heim-nöhtigen/ Necessitare &c. ad andar'a casa.

Her-/anhero-/herbey-/hinbey-/herzu-hinzu- ꝛc. nöhtigen/ Necessitare &c. ad accostarsi &c.

Herab-/herunter-nöhtigen / Necessitare &c. à scendere ò à calare.

Herauf-/hinauf-nöhtigen/ Sforzare &c. a montare.

Heraus-ò hinaus-nöhtigen/ Sforzare &c. uscire ò a sortire.

Herein-ò hinein-nöhtigen/ Sforzare, Costringere ad entrare.
§ nöhtige sie herein [zu kommen] costringili ad entrare.

Mit-/ mit-fort-/ mit-weg / mit-hinweg- ꝛc. nehmen/ Sforzare ad andarsene con uno.

Ubernöhten/ Sforzare, Costringere oltre le forze.
§ jemand zum trincken nöhtigen/ costringere uno a bere oltre natura.

Zurück-/ wieder-zurück-nöhtigen/ Obligare, Sforzare uno a ritornar in dietro.

Nod.

Noddern/ [Verb. finto dal suono] Grufolare cioè Frugare, Razzolare col grugno come fanno i porci.
§ das Schwein noddert im Dreck / il porco grufola nel fango.

Nolcken ꝛc. *V.* Lulcken ꝛc.

Nol.

Nollen / [Verb. fatto dal suono] Trottare duramente, Scotere, Dare delle scosse come fanno le rozze e cavalli vecchi e guasti. met. Scotersi lascivamente nel coito.

Noller/ Trottatore, Scuotitore.

Noll-bruder/n. Frate scuotitore, alias Frate lasagnone, brodaiuolo, quasi Nudel-bruder.

Nonn.

Nonn/Nonne/ f. Nonnen/ plur. [corrotto come credo dal latino Sanctimonialis] Monaca, Suora, Santimoniale, Religiosa.

§ eine Nonne werden/ farsi, velarsi monaca; monacarsi; pigliar l' habito (il velo.)
zur Nonne machen/ far' una monaca, monacare una.
eine mit Gewalt zur Nonne machen/ monacare una per forza, mandarla al, cacciarla, tufarla, sepelirla viva in un chiostro contro la sua voglia.

Nonnen-achtig/ Nonnisch / Adj. Suoresco.

Nonnen-arbeit/f. Lavoro di (da) monache.

Nonnen-closter / n. Monasterio, Convento da monache, Chiostro di donne.

* **Nonnen-fleisch**/n. Carne di monaca, cioè casta, continente e mortificata.

§ *es ist ihr kein Nonnenfleisch gewachsen/ non l'è cresciuta (nata) carne da monaca adesso, cioè ella è lasciva e bramosa di marito, e perciò disinclinatissima alla vita monacale.

Nonnen-krapflein (* Fürtzlein) Specie di maccaroni che fanno le monache.

Nonnen-leben/ n. Vita da monaca (monacale.)

Nonnen-pater/m. Padre confessore o governatore da monache.

Nonnen-spitzen / Nonnen-garn &c. Pizzi (merli) refi &c. fabricati da monache.

Nönnlein/n. Monachina, Monacarella, Suoricina.

Nord.

Nord/Norden/ f. Nord, Settentrione, Tramontana. *V.* Mitternacht.

§ sich nach Norden ò Nordwerts wenden/es Nordwerts ansetzen/ voltarsi verso il Nort (Settentrione ò Tramontana.)

Nord-bär/m. Orsa maggiore. Lat. Arcos.

Nord-ò Norder-breite/ f. Latitudine settentionale.

Nord-gäu/n. Tratto [di paese] chiamato cosi; il Norico, certa parte di Franconia e di Baviera.

Nord-land/m. Paese settentrionale ò aquilonare.

Nord-länder/ m. Settentrionale, Originario di quei paesi.

Nord-mann/m. Normandaese ò Normanno.

Nord-ost/ Vento chiamato Greco ò Nordost ò Maestro-tramontana.

Nord-osten-wind/ idem.

Nord-pol/m. Nord-spitze/ f. Nord-angel/Polo artico.

Nord-see/f. Mare del Nort, it. Mare germanico.

Nord-seite/f. Banda, Volta, Lato settentrionale ò aquilonare.

Nord-stern/m. Nord-gestirn/n. Stella tramontana ò polare.

Nord- hoggi Norwegen/ n. Norvegia.

Nord-west/Vento chiamato, Maestro ò Maestrale.

Nord-westen-wind/ idem.

Nord-wind/m. Aquilone, Rovaio, Borea, Tramontana, Bila, Bisaio, (Sbisaio.)

Nordisch/Nordlich/ Adj. Boreale, Aquilonare, Settentrionale &c.

§ nordische Völcker/ popoli settentrionali o del Nort.
der Wind gehet nordlich/ il vento è da tramontana.
es nördlich ansetzen/ nördlich/ etwas nördlicher ansegeln/ far vela, voltar le vela verso tramontana.

Nösch.

Nöschen/[Verb. sasson. finto dal suono] Singhiozzare, Trar singhiozzi forti con pianto.

Nöß.

Nössel/ n. [voc. sass.] Foglietta, Pinta. *V.* Schoppen

§ ein Nössel Wein &c. una foglietta di vino &c.

Not.

Not/Note/f.[voc.lat.] Nota musicale.

§ die Noten verstehen/ intendere le note ò il canto.
nach den Noten singen/geigen &c. cantare, suonare secondo le note.
geschwäntzte Note/ nota caudata.
ungeschwäntzte Note/ nota senza coda.
viereckigte Note/ nota quadrata.

Nu &c. *V.* Nun &c.

Nücht.

Nüchtern/Adj.[da Nacht/nächten/hier sera, cioè chi non hà mangiato nè bevuto da hier sera] Sobrio, Astinente. Lat. Sobrius. *V.* Mässig.

§ ein nüchterner Mensch/ un huomo sobrio, moderato nel vivere ò nel vitto.
nüchtern seyn/ esser sobrio.
seyd nüchtern und wachet / siate sobrii e vegghiate.
last uns nüchtern seyn/ siamo sobrii. 1. Thess. 5.
viel Italiäner und Spanier seynd nüchtern/ ums Geld zu ersparen/ molti Italiani e Spagnuoli sono sobrii per che sono lesinanti.
ein nüchtern Leben führen/ far' una vita sobria. V. Nüchtern.

Nüchtern/A digiuno, Digiuno, Senza haver mangiato nè bevuto; it. Sobrio, cioè Non ubbriaco.

§ noch nüchtern seyn/ esser ancora à digiuno.
in den nüchtern Magen hineinsauffen/ bere à digiuno, riempirsi lo stomaco di vino a digiuno.
er ist nie nüchtern/ egli non è mai à digiuno ò sobrio.
* selten-nüchtern: er ist ein Selten-ò Nimmer-nüchtern/ egli è un giammai sobrio cioè un grand'ubbriacone.
wieder nüchtern werden/ ridivenir sobrio, disubbriacarsi, sbriacarsi. V. Ausnüchtern.
wieder nüchtern machen/ disubbriacare, sbriacare.

Nüchtern/ Adv. Sobriamente, Moderatamente, it. A digiuno.

§ nüchtern leben/ sich gar nüchtern halten/ vivere contenersi sobriamente.
nüchtern trincken/ bevere a digiuno.
gantz nüchtern ò nüchtern aus dem Munde riechen / sentir di digiuno. fiatare da huomo digiuno con un certo odor grave e molesto.

Un-nüchtern/ Non à digiuno.

Nüchternkeit/ Nüchternheit/ f. Sobrietà, Moderatione nel vitto.

§ sich der Nüchternkeit befleissen/ studiarela (darsi alla sobrietà.

Un-nüchternkeit/ f. Repletione, Crapola.

§ wegen Unnüchternheit des Magens/ a causa di repletione e incarico dello stomaco; per la crapola.

Nüchtern / Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Aus-nüchtern / ab-nüchtern / ernüchtern/ Disubbriacarsi, Sbriacarsi, Ridivenir sobrio.

§ er nüchtert fast nie aus/ egli non si disubbriaca quasi mai.

Aus-genüchtert / Disubbriacato.

Nudeln ꝛc. *V.* Nutschen ꝛc.

Nud.

Nudel f. Nudeln/plur. [da radice incerta] Tronda, Pastello tondo di pasta per ingrassare la volaglia come capponi, ocche &c. Lat. Turunda, it. Maccaroni di pasta.

§ Nudeln machen/ far maccaroni &c.
grobe Nudeln ò Nocken / gnocchi.
geschnittene Nudeln/ maccaroni tagliati ò tagliuzzati.
ungeschnittene/flache ò breite Nudeln/ lasagne.
Schupf-nudeln / maccaroni ruotolati colla mano.
in Fleischbrühe gesottene Nudeln/ pappardelle, pappardine, it. lasagne maritate.
Dämpf-nudel/ bassotti.
Spritz-nudeln/ Italiänische Nudeln/ vermicelli ò fidelini d' Italia, fatti colla siringa.
Schopf-nudel / tronda da ingrassar volatile.
eine Schüssel voll Nudeln/ un piatto di maccaroni ò di lasagne.

Nudel-brett/ n. Tavola da far lasagne; Lasagniere.

Nudel-bruder ꝛc. *V.* Mullbruder ꝛc.

Nudel-fresser/ m. Pappa-lasagne, Lasagnone.

Nudel-koch/ m. Cuoco da maccaroni; Cuocastro.

Nudel-mehl/ n. Farina da lasagne e maccaroni.

Nudel-spritze/ f. Siringa da far vermicelli ò fidellini.

Nudel-suppe/ f. Suppa ò Intriso di maccaroni.

Nudel-teig/ m. Pasta da maccaroni ò lasagne.

Nudel-wasser/ n. Nudel-brühe/ f. Acqua, Brodo di maccaroni ò di lasagne, met. torbido e grosso.

Nudel-wälger / m. Stenderello, Spianatoio da lasagne; Lasagnatore.

Nug/ nugen ꝛc. *V.* Genug. Gnug ꝛc.

Nun.

Nun/ nu/ Adv. Temp. it. Partic. trans. e implet. Adesso, Hora, Ora, Or, Mò, Ora mò. Lat. Nunc &c.

§ nun sihet man ihn nicht mehr/ adesso non si lo vede più.
nu: es ist Zeit zu gehen / or egli è tempo di andarsene.
nu: wäre euch nicht gnug / daß ihr mich habt ꝛc. or non vi bastava di havermi &c.
sihe du nun/ ora vedi.
nun sehet zu ihr Herren! ora, ora mò vedete, Signori!
nun/laßt uns das andere Gericht bringen! horsù mò, all' altro piatto!
nun oder nimmermehr/ adesso ò giammai più (ò giammai in eterno.)
von nun an/ da hora da (mò) innanzi.
von nun an bis in Ewigkeit/ da qui innanzi fin'all'eternità (in sempiterno)
er mag nun (nu) kommen oder nicht/ ora venga egli ò non venga.
es mag mir nun eure Gnade genommen oder gelassen seyn/ so frage ich wenig darnach / toltami ora, ò conceßa che mi sia la vostra gratia, poco mene cale.
als nun/da nun/wie nun/ ora, come.
als er ꝛc. nun gestorben wäre/ kamen seine Erben ꝛc. ora, essendo egli morto, vennero gli heredi &c.
wann nun/ ora se.
wann er nun zu Hause ist / wol und gut/ ora s'egli è a casa; buono.
wo er sich nun nicht bessert/ ora, s'egli non si ravvede.

Nun aber/ aber nun/ Mà adesso, mà hora, it. mà giache.

§ gestern war er noch frisch und gesund/ aber nun ist er tod/ pur hieri era fresco e sano, mà hora è morto.
nun aber (aber nun) was saget ihr darzu? mà hora, che ne dite voi altri?
ich hab euch bißhero allezeit geliebet/ nun ich aber sehe/ daß ihr ꝛc. io l'hò amato fin'aquest'hora; ma giache vedo (mà vedendo che &c.)

Nun dann/ nu dann/ Orsù adunque, Or bene, Bene, Benissimo. *V.* Wol.

§ nun so sey es dann/ orsù sia dunque, bene dunque.
nun dann so will ich kommen/ orsù, io verrò adunque.

Nun einmahl/ Ormai, Hormai. *V.* Nunmehr.

§ nun ist er einmal wiederkommen/ egli è ritornato hormai.

Nun erst/ Solamente adesso, Ora solamente &c.

§ er ist nun erst angelangt/ egli è arrivato solamente adesso.
nun erst fängt er an sich zu bessern/ da hora solamente egli comincia a operar meglio.

Nun mehr/ Ormai, Ora mai, Hormai.

§ nunmehr ists Zeit/ daß wir von dem Sündenschlaf aufstehen/ egli è hora mai (hormai) tempo di levarci dal sonno del peccato.
er wird nunmehr alt und verdrüßlich/ egli diventa hormai vecchio e fastidioso.
es ist nunmehr mit ihm geschehen/ egli è hormai pedito; * al verde.

Nun nun/ nu nu! Hor'hora (Or' ora) it. Sù sù! Orsù!

§ nun nun wird er kommen/ hor' hora verrà.
nu nu/ gib dich zu frieden! orsù datti pace!
nu nu/ wir wollen sehen/ basta basta, vedremo. *V.* Gnug.
nu nu/ was ist dann mehr? orsù che sarà poi?

Nun wol/ Nun wolan/ Or bene, Orsù, Orsù dunque, Bene dunque.

Nupf.

Nupfen/ nüpfen / nipfen/ nipfelen/ [forse da neigen/ chinare] Verb. Ciantellinare, Ciantelleggiare, Bere à ciantelli (sorsi, sorsetti) ò à ciantellini, Sorfeggiare, Sorsetteggiare, Assaporare la bevanda. *V.* Supfen.

Nupfen/ nipeln/ [bavar. klementzen/ klebeisseln] Mangiare à pizzico, à speluzzico, pizzicare le vivande. *V.* Kläubeln. Zupfen.

Nupf-weis/ Adv. A ciantellini ò ciantelli, it A speluzzico.

Nupf/ Nüpflein/ n. Ciantello Ciantellino, Sorso, Sorsetto, Sorlettino.

Verb. Compos.

Aus-nüpfen / Vuotare ciantellinando ò à ciantellini.

§ er hat die Kanne ausgenüpft/ egli hà vuotato il boccale sorseggiando &c.

Nur.

Nur/ Conjunct. exclus. ò except. Solamente, Solo, Pure, it. Hora, Testé. Lat. Tantum, Tantummodo.

§ kommet/ gehet/ saget ꝛc. nur/ venite, andate, dite &c. solamente.
gehet nur hin/ andatteci pure.
thuts nur kecklich/ fatelo pure, fatelo puramente.
nur ich bin da gewesen / sonsten niemand/ solamente io, io (solo) ci sono stato e nissun'altro.
er hatte nur ein Hemd an/ non haveva indosso che la (ch'una) semplice camiscia.

er hat nur einen eintzigen Freund/ egli non hà ch'un sol'amico, di amici egli non hà ch'un solo.

ich hab nur noch einen Gulden übrig/ non mi resta ch'un sol fiorino.

nur ein wenig/ solamente un poco, un tantino solamente.

wartet nur bis Morgen/ aspettate pure fin'a dimani solamente.

nur aus Furcht ꝛc. di bella paura &c.

ich hab nur gessen/ hora vengo da pransare.

ich komme nur von Hause/ hor hora vengo da uscire di casa. Ved. Eben. Jetzt.

er ist nur wieder weggangen/ egli se n'è andato hor hora (teste.)

da nur/doch nur/ là dove solamente.

er will ein Edelmann seyn/da er doch nur ein Bauer ist/ egli spaccia, fà il gentilhuomo, non essendo ch'un villano.

nicht nur/ non solo, non solamente, non pure.

er ist nicht nur gelehrt/ sondern auch sehr gottsfürchtig / egli non è solamente letterato, mà divotissimo (tutto divotione.)

wann nur/da nur/ se pure, purche.

wann ich nur ein wenig davon hätte/ se ne havessi pur'un poco.

wann er nur zu Hause ist/ purche sia a casa.

wann (da) er nur fleissig seyn wolte/ purche volesse esser diligente.

wann ichs nur haben kan / purche lo possa havere.

wann er nur käme / purche venisse o volesse venire, se pur venisse, solo volesse venire.

wer ꝛc. nur/ chi sia.

wer nur kommt/ dem machet man auf/ si apre a chi che venga ad ogni vegnente.

wer nur mag/ wer nur will/wers nur verlangt/ der kans haben/ lo può havere chi voglia, solo da a chi ne habbia voglia.

schaffet mir nur den Hund aus dem Hause/ scacciatemi ad ogni modo quel cane di casa.

Nur allein daß ꝛc. Nur daß ꝛc. Solo, Solamente.

§ ich wils thun/nur daß ihr mir versprechet/daß ꝛc. lo farò, solo che mi promettiate che &c.

ich will ihn aufnehmen / nur allein (nur) daß er fleissig und getreu seye/ lo accoglierò, solo che sia diligente e fedele.

Nur auf diesesmal/ nur auf das mal/ Per questa volta sola (solamente.)

§ nur auf das mal lasset mich keine Fehlbitte thun/ per questa sola volta non ributtate la mia preghiera!

Nur darum/ nur bloß darum/ Per questa sola cagione, In questo solo riguardo.

§ er thuts nur darum/daß er ꝛc. egli lo fà a quel solo fine che possa &c.

Nur das/ Questo solo (solamente.)

§ nur das will ich ausgedungen haben/ ne eccetto, traggo solo questo.

Nur daß ꝛc. *V.* Nur allein daß ꝛc.

Nur-einmahl/ Pur una sola volta.

§ wann ich ihn nur einmahl wieder sehen solte / purche lo rivedessi una sola volta!

Nur fort/ Pur via! Orsù via! Proseguita; Seguitate! A noi!

§ machet nur fort/ idem.

Nur immerhin/ nur immerfort/ Lascia pur andare, A sua posta.

§ nur immerhin/was nicht bleiben will/ che sene vada pure tutto ciò che non vuol restare.

er mag nur immerhin zornig ꝛc. seyn/ che sia in colera &c. a sua posta.

Nur nicht/ Solamente - Non.

§ mache nur nicht/daß -- laß mich nur nicht wiederkommen/ la solamente ch'io non ritorni, non mi far ritornare; non fare, agire, operare in maniera tale che mi sia forza di ritornare [al castigo.]

Nust.

Nustern/ [Verb. finto dal suono] Mormorare, Borbottare frà i denti. it. Bisbigliare, Chiaccherare di nascosto. *V.* Fispern.

§ heimlich zwischen den Zähnen nustern/ idem.

nicht nustern/nicht ein Nusterl sagen dörffen/ non osare aprir la bocca solamente.

Ge-nuster/n. Mormorio, Bisbiglio secreto.

§ sie haben ein heimliches Genuster mit einander/ essi bisbigliano &c. segretamente fra di loro.

Nuß.

Nuß/ f. Nüsse/plur. Noce. Lat. Nux.

§ wer die Nüsse gefressen hat/ der mag die Schalen wegkehren/ chi hà mangiato le noci, spazzi i gusci. met. che ha fatto la pazzia, ne porti la pena.

das ist eine harte Nuß / questa è una noce dura, met. una questione, un punto difficilissimo a risolversi.

Nüsse beissen/ aufbeissen/ aufkrachen/ schiacciare, romper noci coi denti.

eine harte Nuß zu beissen haben / haver da schiacciare una dura noce.

er fällt drein/ wie Kuntz in die Nüsse/ egli vi si lancia sù come le scimie sulle noci.

ich gäbe nicht eine löcherichte Nuß drum/ io non ne darei una noce pertugiata.

er ist nicht eine taube Nuß wehrt/ egli non vale una noce cassa, vana ò pertugiata.

in die Nüsse gehen / andar a raccorre noci nel bosco ò altrove.

einem Nüsse/ Kopfnüsse geben/ dar noci ad uno, cioè bernoccoli, sergozzoni, sgrugnoni, pugni.

Nuß am Armbrust / noce della balestra.

Baum-nuß/welsche Nuß/ noce (grossa di nogaro.)

Buch-nuß/ faggiuolo, castagna di faggio.

eingemachte frische Nüsse/ noci conditi, confettati.

Erd-nuß/ ghianda terrestre.

grüne/frische Nüsse/ noci verdi.

Hasel-nuß/ nocciuola, nocella (noce) avellana.

Lombardische corrott. (Lampertsche) [Hasel-] Nüsse/ noci avellane franche e grosse di Lombardia.

Meer-nuß/ Stachel-nuß/ noce acquatica.

Muscat-ò Würtz-nuß/ noce moscata.

Oel-nuß/ noce vecchia ò rancia da farne oglio.

Pimper-ò Zirber-nuß/ pigna, pignuolo.

Zeller-[Hasel-] nuß/ nocciuola ò avellana franca di Germania.

Nuß-baum/ m. Noce, Nogaro.

§ Nuß-ò Nuß-tragender Baum/ albero da noci ò da frutti con guscio duro.

Haselnuß-baum ò Staude/ nocciuolo, avellano; corilo.

Nuß-bäumen holtz / Nuß-bäumen/ (Legno) di noce (nogaro.)

§ ein nußbäumener Tisch ꝛc. tavola &c. di noce.

Nuß-beisser/ Nuß-kracher/ m. Schiaccia-noci e nocciuoli, it. Uccello à becco grosso, detto Frosone.

Nuß-blüte / f. Fiori di noci cioè Pannocchie lunghe a guisa di code di gatta che pendono da' noci e nocciuoli.

Nuß-farb/ Adj. Color di noce.

§ einen Kasten Nußfarb anstreichen / indurr' o dipinger un'armaro di color di noce.

Nuß-garten/ Nuß-wald/ m. Nogareto.

Nuß-häher/ m. Cornacchia ò Gazza ghiandaia.

Nuß-kern/ m. Anima di nocciuolo, Garriglio di noce ò nocciuola.

§ grüne/ abgeschelte Nußkern zum essen/ nocciuoli cerniti. Gall. cerneau.

Nuß-laub/n. Nuß-blätter/ Foglie di noce ò nogaro.
Nuß-öl/n. Oglio di noci.
Nuß-pickel/Nuß-beisser/m. Frolore (uccello.)
Nuß-sattel/m. Framezzo di noce.
Nuß-schale/f. Guscio di noce.
§ er ist nicht einer Nußschale wehrt/ egli non vale un guscio di noce.
die grüne Nußschale/ scorza verde di noce. Gall. brout.
Nuß-spiel/n. Giuoco del castelletto.
§ das Nußspiel oder mit Nüssen spielen/ giuocar'al giuoco del castelletto.
Nüßlein/n. Nocciuola, Nocetta, Nocettina.
§ Zirber-oder Pimper-nüßlein/ pignuolo, nocciuola di pino.
* Nussen/ab-nussen/Verb. Nocare cioè Dar de' pugni o sergozzoni. V. Nüsse.
§ einen dicht abnussen/ dar' ad uno de' grugnoni e tartuffoli.

Nutz.

Nutzen/nützen/ [Verb. att. derivato ò corrotto da niessen/ fruire, godere] Godere, Usufruttare, it. Usare, Farne uso e profitto, it. Servirsi, Valersi, Adoprare con suo utile e profitto, Convertire in suo uso. V. Brauchen. Geniesse
§ etwas nutzen/ usare &c. qualche cosa, servirsene &c.
einen Menschen nutzen/ servirsi, valersi d' una persona.
ein Landgut ꝛc. nutzen/ usufruttare un podere &c.
einer so ein Landgut/ꝛc. nutzet/ ohne dessen Eigenherr zu seyn/ usufruttuario.
ich kan es nicht nutzen/ io non sò adoperarlo &c.
Nutzen/ Verb. impers. Profittare, Giovare, Valere, Rilevare, Far, Tirar, Cavar profitto, Esser, Far prò, Confare, Condurre, Esser' utile, profittevole, avantaggioso, Apportar utile, avantaggio, profitto &c. V. Helffen. Dienen. Frommen.
§ einem etwas nutzen/ servire, giovare &c. qualche cosa ad uno.
das kan euch viel nutzen/ questo vi può giovare, rilevare &c. assai.
was nutzet er mir? à che mi serve egli?
es [er/sie] nutzet mir nichts/ egli &c. non mi serve di tanto.
was nutzet es dem Menschen/ che giova &c. all' huomo &c.
was (wozu) nutzet es? à che serve, à che buono, à che giova &c.
es nützet so viel als das fünffte Rad am Wagen/ tanto serve, vale &c. quanto la quinta ruota al carro.
was wirds nutzen/ wann ihr ꝛc. che giovarà &c. se voi &c.
das Seufftzen nutzet nichts zur Zahlung der Schulden/ il sospirare nulla rileva, cento libre di sospiri non pagano un'oncia di debiti.
Ge-nutzet/ Usato &c. it. Giovato &c.
§ es hat mir wenig genutzet / egli mi hà giovato &c. poco.
Nutzbar/Adoperabile, Utile, Usuale, it. Fruttuoso. V. Nützlich. Nutz.
§ ein nutzbarer Werckzeug/ uno stromento atto, buono &c. V. Brauchbar.
ein nutzbarer Mensch/ un huomo utile, da poter servirsene, da poter'esser' impiegato.
das Geld nutzbar/ nutzbarlich anwenden/anlegen/ applicare, impiegare i danari utilmente, fruttuosamente e con utile, frutto &c.
Nutzbarkeit/ f. Utilità, Profitto, Avantaggio. V. Nutzen ꝛc.
Nutzlich/nützlich/nutzig/Adj. Utile, Profittevole, (Provecciolo, Profittolo, Proficuo) Profittante, Importante (Fruttante) Giovevole, Buono, Confacevole, Conducibile, Espediente, Vantaggioso, Rilevante, Di profitto &c. V. Nutz. Nutzbar. Dienlich. Ersprieß-lich. Gut.
§ ein nutzlich/sehr nutzlich Buch ꝛc. un libro &c. utile, utilissimo &c. un libro &c. d'oro.
ein nutzlicher Mensch ꝛc. un huomo utile &c. una persona da servirsene &c.
ein nutzliches Mittel ꝛc. un mezzo espediente; un espediente profittevole e fruttuoso.
eine nutzliche/hochnutzliche Lehre/ una dottrina &c. utile, rilevante &c.
nutzliche Dinge/ cose utili &c.
ein nutzliches Gewerb/ un negotio traffico, utile, fruttante, lucroso, profittevole &c.
ein nutzlicher Gebrauch/ un utile costume, una santa santissima usenza.
lehren / reden ꝛc. was nutzlich ist/ insegnare, dire &c. cose profittevoli, giovevoli.
nutzlich zur Auferbauung/ ciò ch'è buono (utile) ad edificatione.
einem nutzlich seyn/ esser utile &c. esser di profitto &c. ad uno.
Nützlich/ Adv. Utilmente, Profittevolmente, Fruttuosamente, Avantaggiosamente &c.
§ seine Zeit ꝛc. nutzlich anwenden/ impiegar il suo tempo &c. utilmente.
Un-nützlich/ un-nutzbar/ Inutile, Disutile, Inespediente, Infruttuoso, Improfittevole (Sprofittevole) &c.
§ die unnützliche Aeste abhauen/ tagliare i rami inutili.
unnützliche Unkosten/Reisen ꝛc. spese, viaggi &c. inutili.
unnützliche Mühe/ fatica, pena inutile, opera perduta, gettata &c.
unnützliche Worte ꝛc. parole &c. inutili, gettate al vento.
etwas unnützlich / unnutzbar machen/ render disutile qualche cosa, V. Untauglich.
Un-nützlich/ Adv. Inutilmente, Infruttuosamente &c.
§ die Zeit/ das Geld/ die Schritte ꝛc. unnützlich anwenden / spendere il tempo, i danari, i passi &c. inutilmente.
Nutzlichkeit/Nutzbarkeit/f. Utilità, Proficuità, Espedienza, Giovevolezza, Confacimento, Confacevolezza, Conducimento, Rilevanza &c.
Un-nutzlichkeit/ Inutilità, Infruttuosità, Inespedienza &c.
Nütz/nütze/it. nutzig/ Adj. [la significatione di questi trè Adjettivi nutzbar/ nützlich e nütze/ colli loro Derivativi, è come l'istessa, se ben l'uso e l'applicatione e la construttione sia talhora, mà non sempre un po differente, come si può vedere nelle frasi dell' uno ò altro vocabolo] Utile, Profittevole, Buono &c. V. Nutzlich. Nutzbar.
§ einem nütz seyn/ esser utile ad uno. V. Nutzen. Helffen.
nütz seyn zu etwas/ esser utile à (servire, valere per) qualche cosa.
wozu (was) ists nütze? à che serve, à che buono, che utilità? Gall. à quoy bon?
ein jegliches ist nütze zu seiner Zeit/ ogni cosa è buona al suo tempo. Sir. 39.
GOTT weiß/ was uns nütze ist / Iddio sà che cosa ci sia espediente, buono &c.
was ist nütze an meinem Blute / wann ꝛc. che utilità è nel mio sangue se &c. Ps. 30.
so lang man einem nütze ist/ brauchet man einen/ mentre che l' huomo è utile à qualcheduno; egli sene serve. Sir. 13.

was wäre es euch nütze? che cosa vi gioverebbe. 1.Cor.14.6.

ein nützer Mann / un huomo utile, huomo da bene. Lat. frugi.

nütze Leute / persone da bene, gente fruttuosa.

alle Schrifft ist nütze zur Lehre / ogni scrittura è utile ad insegnare &c. 2. Tim. 3. 16.

etwas einem nicht nütze seyn / non giovare, non servire qualche cosa ad uno.

er ist nicht viel nütze / egli non vale molti bezzi.

es wäre dir nützer / wann du hier bliebest / [du bliebest hier] sarebbe meglio per te se restasti quà.

es ist weder auf dem Land noch in dem Mist nütze / egli non vale, non serve, non è atto, utile &c. nè per il campo, nè per il letame. Luc. 14.

die leibliche Ubung ist wenig nütze / aber - - - l'esercitio corporale è utile à (serve da) poco, ma &c.

etwas (was) nütze seyn / valere (servire, essere da) qualche cosa.

wann er was nütze wäre / so &c. se'gli fosse da qualche cosa &c.

nichts nütze / ò nichts nutz / ò zu nichts nutz seyn / non esser utile, non servire, non valere a nulla, esser' inutile. Ved. Taugen. Nutzen.

das ist alles nichts nütze / das Ding ist nichts nütze / tutto questo non vale, non serve a niente; questa cosa non vale un frullo, un pelo, un corno.

ich bin hier nichts nütze / io sono inutile in questo luogo, io non servo, non posso servire qui.

es ist mir nichts nütze / niente mi giova. 1.Cor.13.

das Rühmen ist mir nichts nütze / il gloriarmi non m'è espediente. 2. Cor. 12.

er [sie] ist nichts nütze / egli (ella) è un cattivo huomo, una cattiva donna, egli è un vitioso &c.

er [sie] ist wie ein alter Beltz / da Haut und Haar nichts nütze an ist / egli (ella) è come una pelliccia vecchia, di cui nè pelle nè pelo è buono.

ein nichtsnutziger Mensch / einer der niemand nichts nutz ist / un huomo disutile, un pan perduto, pondo disutile della terra, uno che non è nato che per far numero ed ombra. V. Unnutz.

ein nichts-nutzes Kleid / un habito logoro, usato.

ein eiteles / nichts nutzes [nichts nutziges] Plaudern oder Geschwätz / ciancie, ciarle, canzoni, chiacchere da vecchie; cianciume.

Un-nütz ò unnutzig / Disutile, Inutile, Vano, Frivolo.

§ ein unnützer Mensch / un huomo da niente, da nulla.

unnützer Gottesdienst / culto vano e disutile.

unnütze Lehre / dottrina inutile.

unnütze Dinge / bagatelle. V. Lumperey.

wir seynd unnütze Knechte / siamo servitori disutili.

unnütze Arbeit vornehmen / intraprendere lavori vani e disutili, * menare il cane per l'aia.

unnütze Dinge reden / parlare cose vane.

von einem jeglichen unnützen Worte soll man Rechenschafft geben / d'ogni parola vana e otiosa si hà da render conto a Dio, Matt. 12.36.

ein unnützer Schwätzer / un cianciatore, ciancione, cicalone, chiaccherone, carlone, ciarlatano. V. Plauderer.

unnütze Fragen / quistioni inutili, stolte e scempie. 2. Tim. 2.

Un-nutz / un-nutzig / Ingiurioso, Maledico, Maldicente.

§ unnütze Wort / unnütze Reden / parole ingiuriose ò ingiurie.

einem unnütze Reden geben / mit unnützen Worten oder Reden um sich werffen / dire ingiurie ò parole ingiuriose, ingiuriare.

ein unnützes Maul haben / haver una lingua cattiva, maledica, serpentina. V. Laster.

sich unnütz machen um oder wegen etwas / tempestare, strepitare, gracchiare, gridare, far rumore.

er [sie] machte sich greulich unnütz / egli (ella) tempestava alla peggio.

das Hündlein macht sich unnütz / quel cagnuolo strepita abbaiando di continuo.

Nutz / Nutzen / Utilità, Utile, Profitto (Proveccio) Emolumento, Avantaggio, Avanzo, Frutto, Guadagno, Lucro. V. Gewinn.

§ Nutzen von einem Landgut / usofrutto d'un podere.

Nutz oder Nutzen suchen oder schaffen / cercare, procurare, procacciare utile; profitto &c. approfittarsi, approcciarsi.

seinen eigenen Nutzen suchen / auf seinen Nutzen sehen / cercare, buscare il proprio suo utile, interesse; guardare, haver mira al proprio profitto.

ein jeder sihet auf seinen Nutzen / ogni uno voga alla galeotta.

seinen eigenen Nutzen nicht suchen / non esser' interessato, * haver legata la bestia all'uscio.

Nutzen / grossen Nutzen von etwas haben / ziehen / havere, cavare, tirare (trarre) gran profitto (profitti grandi, avanzi grossi da qualche cosa.

ich hab keinen Nutzen / einen schlechten Nutzen davon / io ne hò nissun'ò poco profitto.

etwas zu eines seinen Nutzen gereichen / ausschlagen / kommen / riuscire, tornare qualche cosa ad utile, all'avantaggio di uno.

Nutzen haben / geniessen an einer Wahre / haver godere guadagno avantaggio (avanzo) di qualche robba.

an etwas weder Nutzen noch Schaden haben / non haver nè utile nè danno a qualche cosa.

eines seinen Nutzen suchen / einem zum Nutzen trachten / eines seinen Nutzen beförderen / cercare &c. l'utile ò l'avantaggio di uno &c. cercar di giovarlo, avanzarlo, tirar' uno innanzi &c. V. Bestes.

jemand an seinem Nutzen hindern ò hinderlich seyn / impedire, attraversare gli avanzi &c. di qualcheduno.

GOTT hat alles erschaffen zu seiner Ehre / und dem Menschen zu Nutz / Dio hà creato ogni cosa a sua gloria, e per l'utile, per il servigio &c. dell'huomo.

seinen Nutzen nicht bey etwas finden / non trovare il suo utile, il suo conto in qualche cosa; non complirgliela, non tornargliela, non batterygliela à conto.

etwas einem Nutzen bringen / tragen / [eintragen] portare, apportare qualche cosa utile (profitto &c.) ad uno; fruttare, fruttéggiare, importare, far prò; it. contare, conferire, condurre. V. Helffen. Nutzen.

den Nutzen von etwas geniessen / haben / haver godere l'utile, il commodo, l'avantaggio, l'emolumento &c. di qualche cosa.

ich hab die Mühe / und du hast den Nutzen / io ne hò il fastidio e tu l'avantaggio, io ti streggio e tu lo cavalchi.

wer den Nutzen hat / mag auch die Mühe haben / chi hà (tira, cava) l'utile (il commodo) ne habbia altresì li discommodi.

den gemeinen Nutzen suchen / beförderen / den allgemeinen Nutzen zum besten rahten / trachten / cercare il bene, l'utile commune, studiar' alla causa commune, consigliare &c. per il bene, beneficio publico.

sich etwas zu Nutz machen / zu Nutz ziehen / sich Nutzen mit etwas schaffen / profittare, profittarsi, approfittarsi, approcciarsi di qualche cosa; cavarne &c. profitto, farne suo profitto.

sich die Gelegenheit zu Nutz machen / profittare &c. dell'occasione.

sich alles zu Nutz machen / * far d'ogni herba fascio.

seines Nutzens nicht warnehmen / trascurare l'avanzo, negligere la bruciata.

etwas Nutzens halber / (wegen) wegen seines Nutzens / um Nutzes willen reden / thun &c. fare, parlare qualche cosa per il suo utile (profitto &c.) per il suo interesse.

aus einem schlimmen Handel Nutzen schaffen / fare teriaca da qualche vipera.

etwas zu seinen Nutzen anwenden / in seinen Nutzen verwenden / voltare, con-

convertire una cosa in suo utile, applicarla à suo profitto.
etwas mit seinem Nutzen verkauffen &c. vendere, esitare, smaltire &c. una robba con suo profitto, con utile &c.
das wäre des Hauses Nutze nicht / questo non sarebbe l' utile della casa, non tornarebbe à conto.
keinen Nutzen von etwas haben / non haver, goder' utile alcuno da qualche cosa.
ich hab keinē Nutzen darvon/ io non ne hò alcun utile; non m' importa nulla.
doppelten Nutzen von etwas haben/ tirar doppio profitto &c. *pigliar due colombi ad una fava.
das ist der Nutzen darvon! eccone il frutto!
mit eines andern Schaden seinen Nutzen schaffen/suchen/haben/ cercar' il proprio utile col danno altrui; discommodare altrui per accommodare se stesso, *cavar' il granchio dalla buca (le castagne dal fuoco) con mano d' altrui.
alles nach seinem Nutzen rechnen/ misurare ogni cosa al bracciale del suo proprio utile, bilanciare il tutto alla bilancia (stadera) del suo interesse.
ohne Nutzen/ohne einigen Nutzen/ senza utile e prò alcuno.
etwas eines sein Nutz seyn: es ist mein/dein &c. Nutzen/ esser l' utile &c. di uno; egli è mio, tuo &c. utile, egli và del mio, tuo &c. utile (interesse &c.)
auf seinen Nutzen versessen/ dato, volto, tutto volto al suo profitto, ingolfato nel suo interesse, lat. attentus ad rem.
was grossen Nutzen bringet/ fruttante, fruttuoso, lucroso, importante. Ved. Nutzlich, Nutzbar.
einem etwas kein Nutze seyn/ non esser utile, non servire, non fare, non conferire qualche cosa ad uno ò per uno.
Menschenhülf ist kein Nutz/ l' aiuto mortale non serve, è nullo, non giova nulla, non reca alcun giovamento, il soccorso humano è vanità. Ps. 60, 31.
das Fleisch ist kein Nutze/ la carne non serve di niente. Joan. 6.
so ihr euch beschneiden lasset / so ist euch Christus kein Nutze/ se siete circoncisi, Cristo non vi giovarà nulla. Gal. 5, 2.
Bey-nutz/Neben-nutz/ accidente, profitto accidentale.
Doppel-nutz/ profitto doppio, doppio utile.
Eigen-nutz/ proprio utile, interesse proprio. V. Eigen.
Halb-nutzen/ metà del profitto.
Mit-nutzen/ comprofitto.
Vor-nutzen/ avanzo, avantaggio.
Un-nutz/m. Disutile, Disutilità, Disprofitto Sprofitto, it. Prodigalità. V. Schaden. Nachtheil.
§ etwas zu Unnutz anwenden/ prodigare, dissipare una robba.
es ist kein Unnutz/ non vi è prodigalità.
Nützlein/n. Profittuccio, Avanzetto, Fruttarello.
§ sich ein kleines Nützlein im Einkauffen machen/ ein Bschores/ farsi un po di profittuccio nella compra.
—nutzig/ Adj. Utile &c. V. Nutzbar. Nützlich &c. it. Nutz &c.
§ nichtsnutzig / inutile, disutile.
ein nichtsnutziges Ding / una cosa disutile, che non serve à nulla.
eigen-nutzig/ interessato. V. Eigen.
Un-nutzig/ Disutile &c, it. Maldicente, Maledico. V. Unnutz/ it. Unnützlich &c.
§ ein unnutziges Maul haben/ haver' una bocca maladetta, una lingua cattiva, maledica, una linguaccia viperina.
sich unnutzig machen/ tempestare, gridare. V. Unnutz.
Nutzung/f. Adoperamento, it. Godimento, Usofrutto, Utile, Entrata, Rendita.
§ die Nutzung von einem Gut &c. haben/ goder l' utile ò l' usofrutto di qualche podere &c.
beständige und gewisse Nutzungen/ usufrutti certi, infallibili.
Holtz- und Wald-Nutzungen/ usofrutti &c. de' boschi e selve.

Verb. Compos.

Ab-nutzen/ Consumare, Logorare, Frustare per lungo uso; Usare. V. Abreissen. Abtragen. Verschleissen.
§ die Kleider/Strümpf und Schuhe &c. abnutzen/ usare, logorare, frustare, consumare gli habiti, le calze &c. sdrucire, scalcagnare le scarpe &c.
einen Werckzeug / Werckeisen abnutzen/ tarpare i ferri, gli stromenti fabrili.
das Eisen &c. nutzet sich ab/ il ferro si consuma, s'attuzza.
Schriften in Druckerey abnutzen/ usare, smussare caratteri di stampa.
was sich abnutzen und verzehren läst/ consumabile, consumevole, logorabile soggetto ad usarsi.
Ab-genutzt / Consumato, Logorato, (Logoro) Frustato, Usato (Uso.)
§ abgenutzte Kleider &c. vesti, panni logori, usati; stracci, cenci.
abgenutzte Räder &c. ruote &c. consumate &c.
abgenutzte Schrifften in Druckerey/ caratteri di stampa usati, smussati.
*ein alter abgenutzter Mann / un vecchio consumato.
Ab-nutzung/ f. Consumamento, Logoramento &c. it. Profitto, Avanzo.
§ die Abnutzung von etwas haben oder geniessen/ godere l' avanzo di qualche cosa.

O.

O.

O Interj. exclam. vocand. it. optandi, O! Oh! Deh! Lat. O! Prô! *V.* Ach! Ha! Ha!

§ O GOTT! O mein GOTT! O du mein GOTT! O gütiger GOTT! O Himmel! o Dio! o Dio mio! o Dio buono! o bontà di Dio! o Cielo!

O Absalom / mein Sohn! o Absalon figliuol mio!

O das ist ein wenig zu viel [grob] o quello mò è un pò troppo.

O ihr Kleinglaubigen/ o di poca fede che fede. Matt. 6.3.

O daß sie weise wären &c. o che fossero pur saggi! Deut. 32.

O daß meine Bitte geschehe! o venisse pure ciò ch'io chieggio! Job. 6.

O des unverschämten Gesellen! o can vituperato, disgratiato &c.

O du Schöneste unter den Weibern! o la bellissima, (la più bella) che sei trà (d'infra) le donne! Cant. 5. 19.

O du Esel/ O du Flegel/ der du bist! o bestia, o pezzo d'asino che sei!

O halt still! o ferma! o fermati!

O hätte ich Flügel wie die Tauben! oh havessi io ale a guisa di colomba! Ps. 55.

O ja/ O nein! o sì, o che sì, o che nò! V. Ach &c.

ich hab dir/ O König/ etwas heimliches zu sagen/ ho à dirti, o Rè, qualche cosa in segreto! Jud. 3.

O la! (Holla!) o là!

O mich Elenden! O ich elender Mensch! o me misero! o miserabile (sei agurato) che sono!

O Tod / wie bitter bist du! o morte, quanto è amara la memoria di te &c. Eccles. 40.

O so/ das fehlete uns noch! o questo si! questo ci mancava!

O/ so / so will ichs haben! o così! o buono! così lo voglio! V. Braf.

O wann soll es dann geschehen! o quando sarà egli mai!

O was erlebet man! O wie gehets in der Welt! o come vanno le cose del mondo!

O was weiß ich drum! o che sò io!

O wehe! ohime! ahime! ahi lasso! V. V. Wehe. Auwehe.

O wehe des sündigen Volcks! guai alla natione peccatrice! Is. 1. 40.

O wäre ich nur vorlängst gestorben! o foss'io morto grantempo fà!

O welche eine Tieffe der Weißheit &c. o altezza, o abisso profondo di sapienza! &c.

O HERR hilff/ O HERR laß wol gelingen/ deh Signore hora salva, deh Signore, hora prospera! Ps. 118.

O wie froh wolte ich seyn/ o che gioia sarebbe la mia!

O wie oft! &c. o quante e quante volte &c.

O wie lang! &c. o quanto e quanto tempo! &c.

O wie seynd die Wege GOttes unerforschlich! o che le vie del Signore sono inscrutabili!

O wie fein stehets/ wann &c. o che bel vedere fa, quando &c.

O! wo nun hinaus! o! per dove adesso?

Oho! da finde ich dich wieder! oh! oh che ti ritrovo quà!

Oho! da frage ich nichts darnach! oh che poco mi curo (mi cale) di questo!

Ob.

Ob/ Conj. dubit. Se. Lat. Utrum.

§ wer weiß/ ob es (obs) wahr ist/ chi sà s'egli è vero?

ich frage dich / ob du es gethan hast oder nicht? io ti domando se tu l'hai fatto ò no?

ich will sehen/ ob ers thut oder nicht/ io stò a vedere s'egli lo fà ò nò.

es fragt sich/ ob &c. si domanda se &c.

ob auch/ idem.

sehet zu/ ob auch Faulen drunter seyn/ guardate se vi ci sono de' marci.

Ob/ Se, Forseche, Potrebbe essere che. *V.* Ob. Vielleicht.

§ last uns Busse thun / ob GOTT uns möchte gnädig seyn/ und uns vergeben/ facciamo penitenza se forse Iddio ci fosse misericordioso e ci perdonasse.

Ob/ obgleich/ (gleich-ob) ob-schon/ ob-wol/ ob-zwar/ Se bene, Se pure, Quando anco, Benche, Ancorche, Con tutto che, Auvenga che, Etiandio che, Quantunque.

§ und ob er sprechen würde/ e se bene dirà. e se pure dicesse.

ich kan es nicht thun/ ob er gleich mein leiblicher Bruder wäre/ non lo posso fare, quando anco, con tutto che fosse (fosse egli) il proprio mio fratello.

ob du gelehrt bist / was hilffts dich/ wann du CHRISTUM nicht kennest/ se bene &c. tu sei letterato, che cosa ti giova se non conosci Cristo.

ob er schon andächtig / so ist er doch ein Mensch/ con tutto ch' &c. egli è divoto, (per esser divoto, egli non è meno (manco) huomo.

ob er schon gelehrt/ so will ich ihm &c. tutto letterato ch' egli è, io gli &c.

ob er schon gefangen lage/ so &c. se ben era prigione &c.

ob sie schon drum gebeten wurde/ ancorche, quantunque pregata ne fosse.

ich achte diese Uberschrifft darum nicht geringer/ ob sie gleich nur 3. Wort hat/ io non faccio minor conto di quest'inscrittione, per non haver che tre parole.

ob uns schon die Kinder noch so lieb/ müssen wir sie dennoch strafen/ wañ sie es verschuldet haben/ come (come che) ci siano cari i figliuoli, bisogna castigarli quando trascorrono.

die bösen Thaten seynd verdammlich/ ob sie gleich zu einem guten Ende gerichtet wären/ i fatti rii (cattivi) sono condannevoli, etiandio che fossero stati indrizzati à buon fine.

ob ich schon arm bin/ so lebe ich doch vergnügt/ auvegna ch'io sia povero, mi vivo però contento.

ob sie wol vor den Menschen viel Leidens gehabt/ avenga che avanti a gli huomini habbiamo sofferto. Sap. 3. 4.

ob du wol solches alles weist/ con tutto che tu sappia tutto ciò. Dan. 5.

gleich ob: es ist mir gleich/ob ich noch zu Rom wäre/ come se: mi è come se fossi ancor'a Roma (ma pare tutta via di star'a Roma.

das Bild ist gemahlt / gleich ob es zörnete/ gleich ob es sich förchtete/ la statua, la figura è fatta in atto di esser' in colera, di haver paura &c.

Ob irgend ꝛc. *V.* Irgend.

Ob vielleicht/ Se forse, Se per avventura.

§ schrey zu deinen GOTT/ob vielleicht GOTT an uns gedencken wolte/ grida all'Iddio tuo, forse Iddio ci darà pensiere di noi, e non periremo. Jon. 1. 6.

Ob/ Præpol. reg. Dat. Sopra, A, Sù, it. Di &c. *V.* Auf. Ober. Uber.

§ einem ein Unglück ob dem Haupt / ob dem Halse schweben/ imminere qualche disgratia ad uno.

ob dem Haupte schwebende Gefahr / pericolo imminente.

ob dem Halse: es ligt mir alles ob dem Halse/ addosso, in spalla: ogni peso mi stà addosso.

es stehet dort etwas ob der Thür geschrieben/ egli stà scritto qualche cosa sulla porta.

einem etwas ob Augen schweben/ moversi qualche cosa dinanzi agli occhi ad uno come in aria. V. Schweben.

ob den Gesetzen halten/ tenere sopra le leggi, cioè osservarle, custodire, it. insistervi, sostentarle, sostenerle, mantenerle.

ob seiner Meinung halsstarrig halten/ star saldo sulla sua opinione. V. Hals. Hart ꝛc.

ob seinem Kopfe bestehen/ idem. V. Kopf ꝛc.

sich ob etwas freuen/betrüben ꝛc. rallegrarsi, affligersi di qualche cosa. V. Uber. Wegen.

jemand ob einem Laster ertappen ꝛc. sorprender, acchiappar' uno sù una sceleraggine.

ob etwas sich berahtschlagen/ acconsigliarsi di qualche cosa.

darob/(drob) partic. relat. vi, ci. Ved. Drum.

darob halten/ insistervi, starci &c.

Ob-acht/ Cura, Guardia. *V.* Acht ꝛc.

§ etwas in Obacht nehmen/ prender cura di qualche cosa, it. osservarla, guardarla.

Ob-benañt / ob-gemelt/ ob-bemelt ob-berührt/ob-erwehnt/ob-gesagt/ Adj. Sopra-nominato, Sopramentonato, Sopracennato, Sopradetto, Sudetto &c. *V.* Melden. Sagen. Wehnen.

die obbenannte Scribenten/ li scrittori &c. sopranominati &c.

wie obgemeldt/ come s'è detto di sopra.

oberwehnte/ obbemelte/ oberwehnte Materien ꝛc. cose, materie sopracennate, sopradette &c.

Ob-dach/ Tetto, Coperto. Ved. Dach.

§ einem das Obdach geben/ dar'il coperto (coverto) ad uno; dargli ricetto, ricovero; ricoverarlo.

unter das Obdach bringen/ metter sotto coperto.

Ob-hand/ Sopra-mano, cioè Superiorità, it. Governo, it. Custodia, Guardia, Protettione. *V.* Hand. Oberhand.

§ die Obhand über jemand ꝛc. haben/ behalten/ tenere, haver la sopramano &c. sopra di uno.

die Obhand gewinnen/ farsi padrone, vincere.

die Göttliche Obhand/ la guardia, protettione divina. V. Obhut.

Ob-hut/ (Obhalt) Ob-schutz/ m. Obwacht/ f. Protettione, Guardia, Custodia. *V.* Hüten.

§ jemand der Göttlichen Obhut empfehlen/ raccommandare uno alla divina protettione &c.

unter jemands Obhut sicher leben/ vivere sicuramente sotto la protettione, sotto le ali, sotto l'ombra di qualcheduno. V. Schutz. Schirm.

Ob lage ꝛc. *V.* Legen. Oblegen ꝛc.

Ob-mann/ m. Arbitro, Compromettitore &c. *V.* Scheid- ꝛc.

Ob-sicht/ f. Inspettione, Intendenza, Cura, Incombenza.

§ die Obsicht über jemand oder etwas haben/ havere la cura, l'inspettione, &c. di qualche persona ò cosa.

scharffe Obsicht/ stretta inspettione, severa guardia.

die Obsicht haben auf die Werckleute/ soprastare, presidere alle opere &c. V. Vorstehen. Anschicken.

einer der die Obsicht hat/ intendente, inspettore.

Ober-obsicht/ sorintendenza.

der die Oberobsicht hat / Obhalter/ sorintendente, primo intendente ò soprastante.

Ob-siegen ꝛc. *V.* Siegen ꝛc.

e simili Composti se vene sono per ordine.

Ob-urteil/ n. Sentenza affitta publicamente.

Ob-wort/ m. Motto.

§ das Obwort eines Sinnbilds/ it. der Wappen/ motto dell'impresa ò dell'armi.

Oben/ Præpol. reg. un Dat. [da ob sù] Sù, Sopra, (Soura) In cima.

§ oben der Thür ꝛc. sulla porta, in cima della porta &c.

oben dem Haupt/ oben dem Kopf ꝛc. sulla testa, dalla testa in sù, in cima di testa.

Oben/ Adv. Sopra, (Soura) Di sopra, it. Per di sopra.

§ oben und unten / sotto e sopra.

er ist oben und wir unten/ egli è sopra e noi sotto (abbasso.)

was oben ist/ [ligt/ stehet ꝛc.] quello (ciò) ch'è (stà) di sopra. V. Obig.

wie wir oben gemeldet haben / come dissimo di sopra. V. Droben.

es ist besser oben als unten/ egli è meglio di sopra che di sotto.

oben fassen/ pigliare per di sopra.

oben legen/ligen/ mettere, giacere &c. di sopra.

oben sitzen/ sedere di sopra.

oben stehen/ stare di sopra.

oben wenden/ kehren/ voltare di sopra.

das unterste oben wenden/legen/ kehren ꝛc. metter una cosa sotto sopra (sossopra) sovertire, capo-voltare, capo-volgere.

das unterste oben gewendt / capo-voltato, capovolto, capoverso.

da oben/(daroben) contr. droben/ là sù (lassù) là alto.

GOTT ist hoch droben im Himmel/ Dio è di sopra ne' cieli.

droben auf dem Boden/oben im Hause/ là alto, in solaro.

droben in der Lufft / lassù nell'aria.

droben ò oben in der Höhe / là in alto, lassù.

trachtet nach dem/das droben ist / cercate le cose di sopra. Col. 3.

droben im Lande/ là sù ne' paesi alti.

oben wohnen/ habitare, stare, stantiare là alto ò di sopra.

wir haben droben erwiesen/ daß ꝛc. habbiamo portato, dimostrato di sopra che &c.

gleich oben/gerad oben/ giustamente là sopra, là in cima.

oben in der Stadt/ nella città di sopra, ò superiore.

dort oben/ dort droben/ idem.

der dort droben/ colui lassù, met. Dio benedetto.

hie-oben/hier-oben/ qui sopra.

die hieroben angeführte Zeugnissen/ li testimonii qui sopra allegati.

von oben/ da alto, da di sopra.

von oben an ꝛc. V. Oben an ꝛc.

von oben her ꝛc. V. Oben her ꝛc.

von oben herab. V. Oben herab.

von oben herein. V. Oben herein.

von oben herunter. V. Oben herunter.

von oben hinein ꝛc. V. Oben hinein ꝛc.

Oben-ab/ Di sopra via.

Oben-abheben/ Levare di sopra via.

Oben ab-lauffen / oben-ab-rinnen/ Cor-

Correre, Scorrere, Scolare di sopra via.

Oben nehmen / Pigliare dal di sopra.

Oben-trincken/Bere di sopra via; Abbeverare un tantino, un sorsetto.

Oben-an/ Præpos. Sù à &c.

§ oben am Himmel/ lassù al firmamento.

oben an der Stiege 2c. in capo della scala &c.

oben an den Erckern stehen 2c. stare sù per i balconi.

Oben-an/In capo, In primo luogo, Il primo.

§ oben an schreiben 2c. scrivere &c. in capo, in cima.

oben an sitzen/gehen/reiten 2c. sedere, caminare, cavalcare &c. in capo, in cima, il primo.

oben an sitzen am Tisch/ sedere, star assentato in capo di tavola.

gern oben an sitzen/amare i primi seggi tavola.

oben an stossen/ urtare col capo alla cima ò contro il soffitto.

von oben an bis unten aus/ da (dalla) cima a fondo.

von unten bis oben an/ da basso (fondo) in cima, dal suolo fin'al sommo.

Oben-auf/Adv. e Prepos. Sù alto, Di sopra Sù per &c.

§ oben auffallen/ cascare di sopra.

oben auf nehen 2c. sopracucire.

oben auf setzen 2c. mettere &c. in cima.

oben auf wohnen 2c. habitare, stantiare sù alto, nel quarto (solaro) di sopra.

er wohnet oben auf/ egli sta, stantia, habita sù alto.

es wohnen auch Leute oben auf/ vene sta ancora dell'agente in alto.

oben auf der Bühne/ là sul solaro.

oben auf den Spitzen der Berge/sopra le, sulle (in sulle) cime (sommità) delle montagne.

oben auf den grünen Aesten/ sù per i verdi rami.

oben auf den Rücken/ in su'l dosso addosso (addosso.

und er satzte Isaac auf den Altar/ auf das Holtz/ ed egli pose Isaac sull'altare di sopra alle legna. Gen. 22.

Oben-aus/ Adv. Fuori in alto.

§ oben aus und nirgend an wollen/ voler fuori in alto senza intoppare, met. nudrire disegni alti e superbi oltre la sua portata.

oben aus fallen/ cascare fuori dalla cima.

oben aus lauffen 2c. correre, scolare &c. fuori da alto.

Oben bey/

§ einen oben bey den Schopf fassen/ pigliar'uno sù pe'l ciuffetto.

Oben durch/ Di sopra penetrando

Oben-durchfallen / Cascare da alto penetrando o traversando.

Oben-durchgehen/ Traversare da alto.

Oben-durchfliessen/rinnen/Perfluire, Percolare &c. da alto. e simili.

Oben-einfallen/Rouinare &c. di sopra.

Oben-herfallen/Per di sopra via, Nella ò sulla superficie.

§ obenher sihet die Wahre recht schön/ per di sopra via pare robba bellissima.

obenher binden / legare per di sopra via.

obenher/von obenher kommen 2c. venire e per di sopra.

obenher schwimmen/ nuotare, fiottare, fiotteggiare di sopra ò sulla superficie ò à galla. V. Obenschwimmen.

obenherschimmeln/muffare, muffarsi di sopra.

Oben herab / von oben herab / oben herunter ò hernider/ Da alto.

§ oben herab fallen / cascare, piombare, precipitare, rouinare giù da alto.

oben herab fliessen/ rinnen/ scolare, fluire da alto.

oben herab ò von oben herab kommen/ venire, procedere da alto.

was von oben herab kommt/ist/ ciò ch'è da alto; superno, supernale.

die Krafft/die Gnade/[ist] von oben herab [kommt] la virtù, la gratia da alto ò superna.

alle gute Gabe kommt von oben herab/ ogni dono buono e perfetto discende da alto. Jac. 1, 17.

es ist ihm von oben herab gegeben worden/gli è stato dato da alto.

Oben herein/ oben hinein / von oben herein ò hinein/ Dentro da alto.

Oben-herein-dringen / Penetrare da alto.

Oben-herein-regnen 2c. Impiovere da alto.

Oben-hinein-steigen/Montare in alto per entrare.

Oben-hin/Di sopra via, Superficialmente, it. Alla sfuggita, Alla leggiera, Alla trascurata, Di passaggio, Leggiermente, Senz'applicatione, Alla negligente.

§ obenhin pflügen/ schlagen/ treffen 2c. arare, battere colpire &c. la superficie di sopra o di fuori, via o superficialmente.

etwas nur obenhin thun [machen] lesen/anhören 2c. fare, leggere, ascoltare qualche cosa, alla sfuggita, di passaggio &c. senza diligenza, senz'intentione.

obenhin studiren/lernen/ studiare, imparare &c. pro forma, per, ò in apparenza.

einen obenhin grüssen / salutare uno a meza testa, riverirlo uno a mezo cappello, a mezo scoperto, o col toccar'il cappello solamente.

Oben-legen/ Mettere in alto ò sù alto. V. sopra Oben.

Oben-schwimmen/ Sopra- ò Sovranuotare, Nuotare di sopra ò à galla, Gallare, Galleggiare.

§ das fette Fleisch schwimmet oben im Hafen/ la carne grassa galla galleggia nella pignata. met. i ricchi dominano.

Oben-über/ oben drüber/ Di sopra.

§ der Stern stund oben über dem Ort/ da 2c. la stella si fermò di sopra al luogo, dove &c. Matt. 2.

oben über JESU Haupt war der Titul/il titolo stava di capo di Giesù. Luc. 23.

oben überlegen/schlagen/ mettere, distendere di sopra.

oben überragen/ sportarsi di sopra.

Oben-um/ oben-herum / Di sopra intorno, Di sopra in giro.

§ oben umfahren/gehen/reiten 2c. carreggiare, navigare, caminare, cavalcare di sopra in giro.

oben herumlegen/ mettere di sopra intorno.

Oben-wider/ Di sopra contro.

§ oben widerprallen/ bricollare, urtare contro per di sopra.

Oben-zu/ Di sopra.

§ oben zu seinen Haupten/ di sopra al capo. Matt. 27.

von oben zu/ per di sopra.

Ober/Adj. [da ob e oben] Superiore, Da alto, Di sopra.

§ die obere Stelle/der obere Sitz/ il posto superiore, met. più honorevole, it. il primo seggio, il seggio in capo di tavola.

die obere Stube/ Kammer/ la stanza, stufa, camera &c. superiore o di sopra.

das obere Stockwerck/il compartimento, palco superiore &c.

der obere Mülstein / la mola (di sopra.)

der obere Theil/la parte superiore.

die obere Krafft/ la virtù, forza, qualità superiore, superna o da alto.

die oberen Cörper/ i corpi superiori.

das Ober-Bayrn/Ober-Sachsen 2c. der obere Rhein 2c. la Baviera, la Sassonia, il Reno &c. superiore.

Ober-und Unter-Bayrn 2c. l' una e l'altra Baviera &c.

Oberer/ Subst. Superiore. Ved. Oberst.

§ er ist mein Oberer / egli è mio superiore.

meine rc. Oberen/ li miei &c. superiori.

ein Oberer im Closter/ superiore, priore, prelato claustrale.

die Obern soll man ehren/ si ha da riverire i superiori. V. Obrigkeit.

Ober- e delle volte Uber- in Compositione præpos. come Predicato fa un gran numero di Composti significanti Superiorità, Maggioranza, Magistranza, Sorintendenza, Principato è Principalità; di cui ved. la nostra Grammat. pag. 103. per esemp.

Ober acht/f. [term. di giust.] Prescrittione ò Bando eterno.

Ober-amt/f. Balia, Podestaria principale o maggiore.

Ober-amtmann/m. Balio, Podestà maggiore.

Ober-auffseher/f. Sorintendente, Soprastante, Direttore maggioro.

Ober-auffsicht/ f. Sorintendenza, Governo, Direttione &c.

§ die Oberauffsicht über jemand haben/ haver la sorintendenza, il governo assoluto di qualcheduno.

die Oberauffsicht über etwas haben/ haver la direttione assoluta sopra qualche cosa.

Ober-augbrawnen/n. f. Sopra-ciglio &c.

Ober-balck/m. Arcitrave.

§ die Oberbalcken oder Oberdielen einer hölzernen Brücke alias Brückhölzer/ sopraponti.

Ober-beichtvatter/m. Penitentieré ò Penitentiario maggiore del Papa.

Ober-bett/alias Uber-bett ò Deckbett/ Sopra-coltre; Coltrone.

Ober-bühne/f. Ober-hauß/n. Solaro (Solaio) di casa, Granaio. V. Boden. Laube.

Ober-decke/f. Sopra-coperta.

Ober-einnehmer/m. Riscotitore, Ricevitore, Datiaro maggiore.

Ober-erb/m. Primo herede, Herede primario.

Ober-fläche/ f. Superficie ò Soprafaccia.

Ober-gericht/f. Tribunal maggiore ò primo.

Ober-geschühe/Ober-leder/n. Tomaia [di scarpa.]

Ober-gesims/ n. Cornice, Cornicione di sopra.

Ober-gewehr/ n. Arma di sopra cioè hasta, mezza pica, partisana, sargentina &c.

Ober-gurt/ f. Sopra-cinghia.

Ober-hand/f. Sopra-mano, it. Man dritto, it. met. Vittoria, it. Primato, Dominatione, Commando.

§ die Oberhand haben/ haver la vittoria, haver il vantaggio, it. star'a cavalliere, it. haver il commando, il governo.

die Oberhand behalten/ restar superiore, il primo, dominare, predominare, restar col vantaggio.

Ober-handstreich/m. [colpo di] Sopra mano.

Ober-haupt/m. Capo, Sopra-capo, Capo sourano. V. Haupt rc.

§ Haupt der Kirche/ capo della chiesa.

Oberhaupt im Parlament/ Raht rc. capo del parlamento, del consiglio &c.

ein Stat ohne Oberhaupt/ governo senza capo; anarchia.

Ober-hauptmann/m. Capitano, Commandante maggiore.

Ober-hauß/n. Casa superiore o di sopra, it. Solaro. V. Oberbühne rc.

§ das Oberhauß zu Londen/ camera alta del parlamento di Londra.

Ober-haußhalter/m. Sopra-massaio, Economo ò Maestro di casa o Dispensiere maggiore, it. Maggiordomo. V. Hofmeister.

Ober-herr/ Signore sourano, Signor e Padron' assoluto, Commandante supremo, sommo, assoluto, Monarca; Prencipe sourano e assoluto. V. Herr. Fürst.

§ der Oberherr aller Herren/ il Monarca de' monarchi.

ein Stat/da ein Oberherr regiert/stato monarchico, ò monarchia.

Ober-herrlich / Adj. Signorile, Magnifico &c. V. Herrlich.

§ einen oberherrlich tractiren rc. trattar, regalar' uno da prencipe. V. Fürstlich.

Ober-herrschaft/f. Souranità, Monarchia, Prencipato sourano, Primato, Dominio assoluto, Signoranza, Maggioranza, Preeminenza, Predominio.

§ die Oberherrschafft haben/ haver' il dominio assoluto e sourano; esser prencipe sourano e assoluto.

Ober-herrschen/ Predominare, Signoreggiare, Dominare souranamente, assolutamente ò da sourano.

Ober-himmel/m. Sopra-cielo, it. Cielo sommo ò empireo.

Ober-hof-prediger/m. Primo predicatore di corte.

Ober-hosen / Sopra calze.

Ober-kammer/Ober-stube/ f. Camera da alto, di sopra ò superiore.

Ober-kämmerer / m. Camerier-maggiore. V. Obrist-

Ober keller oder Kellner/m. Cantinaio, (Canonaio) ò Somiglier o Bottiglier maggiore [in una corte ò hosteria.]

Ober-kifer/m. Mascella superiore ò Ganascia di sopra.

Ober-kleid/ n. Sopra-veste.

Ober-knecht/ m. Garzon-ò Famiglio maggiore.

Ober-koch/ m. Sopra-cuoco, Maestro-cuoco, Cuciniер-maggiore.

Ober-land/ n. Paese superiore ò alto.

Ober-länder/ m. Uno de' paesi alti.

Ober-land-richter / m. Giudice maggiore della provincia.

Ober-leder rc. V. Obergeschühe rc.

Ober-leffze oder Lippe/ f. Labbro superiore ò di sopra.

Ober-leib/m. Busto, Torace.

Ober-leib-medicus, m. Proto-medico, Proto-fisico, Archiatro.

Ober-lufft/f. Suprema regione dell' aria.

Ober-mann/m. Fante di carte, it. Senatore di republica.

Ober-meister/m. Capo-maestro, Arci-maestro, Proto-maestro.

Ober-Oesterreich/n. Austria superiore.

Ober-pfarrer/ Ober-priester / m. Arci-prete, it. Sor'intendente, Inspettore.

Ober-recht/ n. Jus, Dritto supremo, assoluto, sourano, illimitato.

Ober-regiment/n. Governo, Reggenza superiore ò sourana.

Ober-rhein/Reno superiore.

Ober-rentmeister rc. Sor'intendente

te delle finanze, Presidente di camera.
Ober-richter/m. Giudice sourano, assoluto.
Ober-rock/ m. Sopra-gonnella, Gonnella di sopra.
Ober-rudermeister/ m. Sopra-comito di galera.
Ober-sachsen ɼc. n. Sassonia superiore.
Ober-schatzmeister / Ober-rentmeister/m. Telorier maggiore.
Ober-schenck/ m. Coppiere maggiore, Primo servente di coppa.
Ober-schenckel alias Dick-schenckel/ Coscia, Tondo della coscia.
Ober-schuldheiß/m. Pretore, Prevosto maggiore o primo.
Ober-schwelle/f. Sopra-liminare ò Sopralimitare (della porta.)
Ober-Secretarius/ m. Primo secretario.
Ober-segel/m. Vela maestra.
Ober-stall-knecht/m. Primo palafreniere, Decano de' palafrenieri.
Ober-stallmeister/ m. Cavallerizzo, Stalmaestro maggiore.
Ober-stelle/f. Ober-sitz/ m. Primo luogo, cioè Presidenza, Superiorato. *V.* Vorsitz. Oberhand.
§ die Oberstelle haben ɼc. haver la presidenza, esser' il primo di seggio; seder' in capo di &c.
die Oberstelle am Tische ɼc. capo di tavola &c.
Ober-stimme/ f. [Canto] soprano; Discanto.
§ die Oberstimme singen / cantar' il soprano.
Ober-straße/f. Ober-weg/ Strada, Via superiore, alta.
Ober-theil/m. Parte superiore.
Ober-thor / n. Porta superiore ò della città del rion, leggio ò quartiera superiore d'una città, it. Porta maestra o principale.
Ober-ungarn / Ungaria superiore.
Ober-vogd/m. Prefetto, Gastaldo, Fattore, Castellano maggiore.
Ober-welt/ f. Mondo sopralunare, Mondo astrale.
Ober-wind/ m. Sopra-vento, it. Vento orientale ò di Levante.
§ den Oberwind haben/ star' a sopravento.
Ober-zahn/m. Sopradente, Dente soprano.
§ die Oberzähne/ li denti di sopra (soprani.)
Ober-zehner/ m. Capo-dieci, it. Capo del consiglio di dieci.
e altri simili; oltre li Nomi di molti Borghi, Villagi, Campi &c. che hanno la detta compositione per distinguerli da quelli del medemo nome che stanno più bassi.
Oberster/ contr. Oberst e Obrist-/ Il Sommo, Supremo (Sourano) Primo, Principale. *V.* Höchst.
§ der oberste Monarch/ il sourano &c. Monarca.
die oberste Gewalt/ la somma, sourana &c. podestà, dominio assoluto, sommo, illimitato.
die obersten Beamten/ obersten Rähte/ li primi ministri ò ufficiali.
die Obersten in einer Stadt/ im Volck ɼc. li superiori, ottimati, principali magistrati d'una città ò republica.
der oberste Priester/ il sommo sacerdote. V. Ertz-
Oberster von der Judenschul / capo della sinagoga; archisinagogo.
der Oberster der Teufel/ il prencipe, capo de' demonii, il Belzebub.
die oberste Bühn ò oberster Boden/ solaro morto. Gall. galetas.
der oberste Gaden / l' appartamento palco più alto d'una casa.
die oberste Ehrenstelle/ il primo grado posto.
der oberste Stats-Minister / il primo ministro (di stato.)
der oberste Grad/ die oberste Stuffe il supremo sommo, superlativo grado.
der Oberste in etwas oder irgendwo seyn/ esser' il primo, far le prime parti in qualche maneggio.
Oberste Adv. nel (sul) più alto nella (sulla) cima, In cima.
§ oberst auf dem Thurn ɼc. in cima della torre.
aller oberst droben/ sulla punta, cima, vetta.
das oberst an etwas ɼc. V. Gipfel.
Oberster/Subst. Capo, it. Superiore, Padrone. V. Obern.
§ die Obersten in Israel/ capi d' Israelle.
Oberster im Closter/ prelato, priore, superiore claustrale.
ein Oberster (im Krieg/) Feld-Oberster/ colonello.
Oberster zu Fuß/ colonello di fanteria.
Oberster zu Pferd/ colonello di cavalleria.
ein Oberster werden/ eine Oberstenstelle erlangen/ diventar colonello, acquistarsi un reggimento, ò un posto di colonello.
Oberster Feldherr/ generale, capo d' armata.
Obersten-stelle/f. Posto, Ufficio di Colonello, Colonellato.
Oberst- in Compositione preposi tiva dinota certe Cariche prime ed eminenti, per elempio:
Oberst-brodmeister/ Gran panattiere.
Oberst-cantzlar/ m. Primo ò Proto-cancelliere. *V.* Groß- ɼc.
Oberst-falckenmeister / Gran-falconiere.
Oberst-feld-zeugmeister/m. Generale dell' artigleria.
Oberst-gewalthaber/ Plenipotentiario, it. Commissario generale.
Oberst-hofmeister/ Primo maggiordomo, Maggiordomo maggiore, Gran ciambellano.
Oberst-jägermeister / Gran-cacciatore, Capo-caccia maggiore.
Obrist-kämmerer / Cameriere maggiore.
Oberst-küchenmeister/ Gran maestro delle cucine.
Oberst-leutenant/ Colonello-tenente.
Oberst postmeister/ Gran maestro di poste.
Oberst-schatzmeister/ Gran tesoriere.
Oberst-stallmeister/m. Cavallerizzo maggiore.
Oberst-wachtmeister/m. General-maggiore.
Obersten/ ò Oberst-tag / m. [festa dell'] Epifania.
Obrigkeit/ Obrigkeite/ plur. Superiorità, Signoria, Podestà superiore cioè Magistrato, Magistrati, plur.
§ die hohe Obrigkeit/ prencipato.
die höchste Obrigkeit/ la sourana podestà o potenza, sommo prencipato.
scharffe/ strenge ɼc. Obrigkeit / magistrato rigoroso, severo.
gelinde/ gütige/ allzugütige Obrigkeit/ magistrato benigno, clemente, troppo indulgente.
gerecht/ gerecht liebende/ Unterthanen liebende Obrigkeit/ magistrato giusto (giustitier.) amatore del bene de' sudditi.
geist- und weltliche Obrigkeit / magistrato ecclesiastico e politico.
Fürstliche Obrigkeit/ magistrato prencipe.
Bürgerliche Obrigkeit / Stadt-Obrigkeit/ magistrato cittadino (civico.)

fraißliche Obrigkeit/ magistrato criminale.

Obrigkeit erwehlen/creare, fare i magistrati.

bey [der] Obrigkeit klagen/Recht und Schutz bey Obrigkeit suchen/richiamarsi al magistrato, alla giustitia, riccorrere a'li superiori per giustitia.

bey höherer Obrigkeit Recht suchen/ appellare (appellarsi) ad un tribunale superiore.

wir haben eine Obrigkeit/ habbiamo i superiori.

aus Befehl rc. der Obrigkeit/per ordine, commandamento espresso del magistrato.

alle Obrigkeit ist von GOTT / ogni podestà è da Dio. Rom. 13.

der Obrigkeit unterthan seyn / esser soggetto (suddito) alle podestà.

sich der Obrigkeit widersetzen / [sich wider die Obrigkeit setzen] an der Obrigkeit sich vergreiffen ofrevelu/ resistere, opporsi ai magistrati.

Obrigkeitlich/Adj. Cio che procede dalli superiori.

Obrigkeitliche Gewalt/ Obrigkeitlich Amt/ podestà superiore, ufficio di magistrato.

Obrigkeitlicher Befehl/ ordine, commando da parte del magistrato.

Obrigkeitlicher Abschied/Obrigkeitlicher Verlaß/ decreto, rescritto del magistrato.

Obern/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Er-obern/Acquistare, Procacciare, it. Avanzare, Guadagnare. *V.* Gewinnen. Für sich bringen.

§ etwas erobern bey seiner Handthierung/ avanzare qualche cosa col suo trafico.

groß Geld und Gut erobern/ acquistare, fare tesori e gran fortune.

ich kan hier nichts erobern/io qui non posso avanzar nulla. V. Erschwingen.

Er-obern/Conquistare &c. *V.* Einnehmen. Bekommen.

§ eine Provinz/ Land/ Stadt rc. erobern/ conquistare una provincia, renderli padrone &c. d'un paese, prendere una città.

eine Vestung rc. erobern/ espugnare &c. una piazza forte.

ein Platz/ so noch wol zu erobern/piazza &c. conquistabile, espugnabile.

immer mehr Land rc. erobern/far tutta via nuovi conquisti. V. Wegnehmen.

Erobert/ Acquistato contr. Acquisto. Conquistato contr. Conquisto, Conquiso.

§ erobert Geld/Gut/ facoltà, robba acquistata; acquisti; avanzi.

eroberte Länder/ Städte rc. Eroberungen/ paese, città &c. conquisti e prese; conquisti. Gall. conqueres.

erobertes Volck/popolo acquisito (acquisto) ò di acquisto.

Er-oberer/m. Acquistatore, Conquistatore, un gran Conquistatore. Gall. conquerant.

Er-oberung/ f. Acquistamento &c. Conquista, Presa.

§ sich nach neuen Eroberungen wenden/ portarsi, scagliarsi a nuovi conquisti.

Wieder-erobern/Ricuperare, Racquistare, Riconquistare.

§ eine verlohrne Vestung rc. wieder erobern/ ricuperare, riconquistare, ripigliare una piazza perduta.

Wieder erobert/ Ricuperato, Racquistato.

Wieder-eroberung/ f. Racquisto, Ricuperatione, Ricupera, Ripresa.

Ob-gemeldt rc. *V.* Ob. Oben. Melden rc.

Ob-gleich rc. *V.* Ob. Gleich rc.

Ob-ligen rc. *V.* Ob. it. Ligen rc.

Obs rc. *V.* Ob it. Obst rc.

Ob-schon rc. *V.* Ob rc.

Ob-schrifft/ ob-schweben/ Obsicht rc. *V.* Ob. it. Schreiben. Schweben. Sehen rc.

Ob-siegen rc. *V.* Sieg rc.

Obst.

Obst/ Obs/ n. Nome collet. sing. Frutti, le Frutta, Frutte plur. [della terra, mangiabili crudi d'ogni sorte e in genere, massimè de gli alberi e che hanno scorza tenera, percioche gli altri passano sotto nome di Nüsse/ noci] *V.* Frucht.

§ der Baum hängt voller Obst/quest'albero è carico di frutti.

das Obst samlen/ brechen/ abbrechen/ lesen/ abreissen/ auflesen/ pflocken/ schütteln/ cogliere, corre, ricorre, far la ricolta de' frutti.

das Obst ist heur wol (nicht wol) gerahten/ li frutti sono (non sono) riusciti quest'anno

das Obst lieben/ gern vom Obst essen/ amare i frutti, esser' amatore, ghiotto di frutta.

das Obst auftragen/ servire, dar le frutte (il pospasto) V. Nachtisch.

frühzeitig Obst/ frutti primaticci, tempestivi, precoci.

frisches Obst / frisch-gebrochen Obst/ frutti freschi.

abgefallen/windfällig Obst/ frutti caduti, scossi dal vento.

gelegen Obst/ frutti pagliati, impagliati.

faul Obst/halb faul Obst/frutti marci, marcii, fracidi, mezzi-marci.

anbrüchig/ anstössig Obst/das sich angestossen hat/ frutti fracidicci, magagnati.

wurmig/wurmstichig Obst/ frutti verminosi.

weich/ überzeitig / mürb [mör] Obst/ frutti mezi, mizzi.

unreif/ rohes/ unzeitig/halbzeitig rc. Obst/ frutti immaturi, crudi, aspri, agri.

Brat-obst/frutti da arrostire (arrosticci.)

Dörr-obst/Schnitz-obst/frutti da seccare ò da forne seccatelli.

Eß-ò Essig obst/das aus der Hand zu essen/ mangiativi crudi.

Kern-obst/Stein-obst/ frutta a noccioli, a ossi.

Koch obst/ frutti a cuocere ò cottori.

Lager-obst / Halt-obst / Hart-obst/ Winter-obst/ frutti da conserva, serbaticci, serbatoi, it. vernali.

Sommer-obst/ Weich-obst/ frutti d'està, cioè morbidicci, non conservabili.

Obst-baum/m. Albero fruttifero.

Obst-bauer/Obst-mann/m. Contadino fruttaiuolo cioè che pianta, cultiva, vende frutti, it. Treccone.

Obst erndte/f. Ricolta di frutti.

Obst-flecken/m. Macchia [nella biancheria] cagionata da sugo di frutti.

Obst-garten/m. Pomario, Pomiere, Verziere, Fruttaio.

Obst-geruch/m. Odore di frutti.

Obst-hüter/ Obst-wärter/ m. Guardiano de' frutti cioè di alberi fruttiferi.

Obst-kammer/f. Obst-keller/m. Cella, Conserva da frutti, Frutteria, Frutteto.

Obst-krämerin / Obst-frau / Obst-weib/Obst-hockerin/f. Fruttaiuola, Fruttaruola, Trecca, Treccola.

Obst-leser/m. Coglitore, Raccoglitore de' frutti.

Obst-marckt/ m. Mercato di frutti, Fruttaria. *V.* Naschmarckt.

Obst-monat/ n. Mese da frutti cioè il Settembre.

Obst näscher/Obst-fresser/m. Ghiotto (Ghiottone) da frutti.

Obst-reich / Ricco cioè abbondante di frutti.

Obst-schale/ f. Fruttaria, Piatto, Bacile da frutta.
Obst-wurm/ m. Verme da frutti.
Obst-zeit/ f. Tempo, Stagione delle frutta.
Oebstlerin/ f. Fruttaruola, Fruttarnola, Fruttaia.
Ob-wachen/ Ob-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Ob-wol ꝛc. *V.* Ob. Wol ꝛc.
Ob-wort ꝛc. *V.* Ob. Wort ꝛc.

Ochs.

Ochs/ Ochse/ m. Ochsen/ plur. Bue, plur. Buoi. Lat. Bos. *V.* Rind.

§ junger Ochs/ giovenco, bovarello. V. Oechslein.
ein unverschnittener Ochs/ toro. V. Farr. Stier.
verschnittener Ochs/ [Schnittling] (bue) ... manzo. V. Rind.
ein stössiger Ochs/ Stoß-ochs/ bue cozzante ... che cozza di corna.
wilder Ochs/ bue selvatico ò fiero.
ein Ungarischer ꝛc. Ochs/ bue di ungaria ò ungarelco.
ein Polnischer Ochs [Schabaner]/ bue di podolia, bue polacco.
Fries-ländischer/ Friesischer/ Dänischer/ Jutländischer ꝛc. Ochs/ bue di Frisia o Frisone, bue di Danimarca, di Giutlandia &c.
Büffel-ochs/ buffalo.
magerer Ochs/ bue magro, scarmo.
gemester/ fetter Ochs/ Mast-ochs/ bue grasso o ingrassato.
Ochsen weiden/ pasturare buoi.
man kauft einen Ochsen nicht wie ein Kalb/ non si compra già un bue a prezzo di vitello. met. si paga la robba secondo la sua qualità.
Auer-ò Ur-ochs/ uro.
einẽ Ochsen schlagen/ abthun/ schlachten/ ammazzare, scannare, sgorgare un bue.
mit Ochsen fahren/ pflügen/ carreggiare, arare con buoi.
ein par/ ein Joch Ochsen/ un paio di buoi.
Ochsen hetzen/ correr tori.
Ochsen stupfen/ forttreiben/ stimolare, pungolare, stuzzicare i buoi.
du Ochs du/ du Ochs der du bist/ bist du nicht ein dummer Ochs? bue, buaccio, buaro, bubbalo, bubbalaccio che sei!
Brüll-ochs/ Brum-ochs/ Reit-ochs/ Farrochs/ toro montatore di vacche. met. puttaniere generale.
Pflug-ochs/ Joch-ochs/ bue da arare, bue aratore.
Schub-ochs/ Zug-ochs/ bue da tiro. V. Schieber. Schuber.

Ochsen-augen/ n. Occhi di bue. met. Uova fritte in padella col tuorlo intiero.
Ochsen-baur/ m. Buattiere, Buaro, Bifolco.
Ochsen-bein/ n. Osso di bue.
*Ochsen-fieber/ n. Febbre da bue cioè Poltroneria.
§ *das Ochsenfieber haben/ esser poltrone, pigro, dormiglione, neghittoso.
Ochsen-fleisch/ n. Carne di bue ò di manzo; Vaccina. *V.* Rindfleisch.
Ochsen-fuhr/ f. Bosforo di Tracia.
Ochsen-fuß/ m. Piè di manzo da mangiare.
Ochsen-händler/ m. Trafficante di buoi; Boaro, Buattiere.
Ochsen-hetzen/ n. Corsa, Caccia di tori.
Ochsen-haut/ n. Pelle, Cuoio di bue.
Ochsen-hirt/ Ochsen-halter/ m. Buaro (Vaccaro.)
Ochsen-horn/ n. Corno, Cornatura di bue.
Ochsen-kopf/ m. Ochsen-hirn/ Testa, Cervello di bue, met. grossa con occhi minaccevoli.
§ einen Ochsenkopf haben/ haver una testa di bue, cioè dura, stupida, indocile. esser un boaccio, boazzo, buetto, buffalo, buffalaccio, di cà buffalini.
Ochsen-leber ꝛc. Fegato &c. di bue.
Ochsen marck/ n. Midollo di bue ò di manzo.
Ochsen-marckt/ m. Mercato, Fiera di buoi.
Ochsen-maul/ n. Mulo di bue.
Ochsen-mist/ m. Ochsendung/ f. Sterco di buoi, Boa, Boazza, Bovina.
*Ochsen-post/ f. Posta da buoi, met. viaggio tardo e lento.
§ auf der Ochsenpost fahren ò fortkommen/ die Ochsenpost nehmen/ andar sulle poste di buoi.
*Ochsen-prälat/ Prelato da buoi, met. Huomo che governa stupidi.
Ochsen-schuhe/ Ochsen-klauen/ Unghie spiccate da' piedi di buoi.
Ochsen-senne/ f. Ochsenschwantz/ Ochsen-zenne/ m. Nervo di bue, Durengo.
§ ein Streich mit einer Ochsen-senne/ nervata.
Ochsen-stall/ m. Stalla da buoi, Bovile.
Ochsen treiber/ Ochsen stäner/ m. Buaro, Boaro, Buattiere.

§ Ochsentreiber am Himmel/ Boote.
Ochsen-wammen/ Ochsen-lampen/ Fannoni, Giogaia, Pendoloni di bue.
Ochsen-zung/ f. Lingua di bue, it. Buglossa (herba.)
Oechslein/ n. Giovenco, Bovarello, Boccino.
Ochsen-haft/ Adj. Buesco, Bovino cioè Stupido, Grosso &c. *V.* Ochsenkopf.

Od.

Odem ꝛc. *V.* Athem ꝛc.
Oder/ Conj. disj. [di orig. dubia, Belgic. of/ ofte] O, Overo, Overamente, O sia, O pure. Lat. Vel. Aut.
§ lang oder kurtz/ klein oder groß/ warm oder kalt/ etwas oder nichts [ichts oder nichts] lungo ò breve, piccolo ò grande, caldo ò freddo, qualche cosa ò niente.
gebt mir Wahre oder Geld/ datemi robba ò danari.
einer oder keiner/ uno ò nissuno.
es gilt Himmel oder Höll/ ci va del cielo ò dell'inferno. V. Wo nicht.
sey still/ oder ich will ... taci, ò io ti ...
entweder du/ oder ein anderer/ ò tu ò un (ò pure) altro.

Oed.

Oed/ öd/ öde/ Adj. Deserto cioè Non-cultivato, it. Dishabitato, Spopolato, Abbandonato. Lat. Desertus, Incultus. *V.* Wüst. Wild.
§ ein ödes Land/ öder Ort/ öde Wüsten/ paese, luogo &c. deserto, un deserto, una solitudine, una catapecchia. Ved. Lär.
ein öder Acker ꝛc. campo &c. deserto.
öde Oerter/ luoghi ermi e solinghi.
eine öde Stadt ꝛc. una città deserta, spopolata &c.
ein ödes Hauß ꝛc. una casa &c. dishabitata, abbandonata, vuota di habitanti.
öd stehen/ öd liegen/ star deserto &c.
öd werden/ desertarsi, spopolarsi. V. Veröden.
öd machen/ desertare, spopolare, vastare, ridurr'in solitudine.
einen Acker ꝛc. öd lassen ò ligen lassen/ lasciar un campo, un terreno deserto.
Oede/ hoggidì Einöde/ f. Deserto, Eremo, Solitudine.
§ es ist eine lautere Einöde/ vi è una mera solitudine.

in der Einöde leben ꝛc. vivere, stare nel (al) deserto &c nell'eremo. V. Einsam.

einer/ so in einer Einöde lebt/ un'eremita (romita) solitario, anachoreta. V. Einsiedler.

Oeden/ Verb. inusit.

Verb. Compos.

Ver-öden/ Verb. act. Desertare, Guastare (Vastare) Spopolare, Depopolare. *V.* Verheeren.

§ ein Land ꝛc. veröden/ desertare &c. un paese &c.

Ver-öden/ Verb. neutr. Desertarsi &c. Ridursi in solitudine.

§ das Land verödet gantz aus Mangel deren/ so es bewohnen und bauen/ il paese si riduce in solitudine per difetto (falta) di chi lo cultivi. V. Verwilden.

Ver-ödet/ Desertato (Deserto.)

Oefnen/ öfnen ꝛc. *V.* Offen ꝛc.

Oehr ꝛc. *V.* Ohr ꝛc.

Oel.

Oel/ n. Oels/ gen. Oele/ plur. Oglio (Olio) Lat. Oleum.

§ mit Oel salben/ schmieren/ schmältzen/ einmachen/ kochen ꝛc. ugnere, ingrassare, condire, cocere &c. di (con) oglio &c.

Oel und Essig/ oglio e aceto.

was mit Oel und Essig gessen wird/ ciò che si mangia con oglio e aceto; acetario.

Oel in die Lampe giessen / Oel auf- oder zugiessen/ mettere, buttare dell' oglio nella lucerna.

das ist Oel in seine Lampe o auf seinen Salat/ quello è oglio nella sua lucerna ò sulla sua insalata, met. ridonda il suo profitto.

Oel ins Feuer schütten/ buttar dell' oglio nel fuoco, met. far del male peggio.

Oel brennen/ bruciare dell'oglio.

Oel machen/ Oel schlagen/ pressen/ fare, spremer oglio.

das heilige Oel/ [Chrysam] Weyhöl/ l'oglio santo, la cresima &c.

köstlich/ wolriechend Oel/ oglio pretioso, odorifero. V. Balsam-öl.

ausgepreßte/ natürliche Oele/ ogli naturali, spremuti.

gemachte/ distillirte und gekünstelte/ medicinische/ heilsame Oele (Olitäten) ogli artificiati, distillati, medicinali, salutari.

gutes/ süsses Oel/ Garder- ò Gartzer-öl/ (Lägel-öl) oglio buono, dolce; oglio di Garda (oglio in barile.)

garstiges/ starckes/ altes/ stinckendes Spinrädel-öl/ (Faß-öl) oglio rancio, forte, vecchio, puzzolente, da filatoio (oglio di puglia.)

Agt-stein- oder Bernstein-öl/ oglio di ambra (succino.)

Anis- oder Enis-öl/ oglio di aniso ò anisato.

Balsam-öl/ Salb-öl/ oglio di balsamo ò balsamino.

Baum-öl/ oglio d' uliva.

Brenn-öl/ Lampen-öl/ oglio da brucciare ò da lucerna.

Eyer-öl/ oglio di uova dure.

Fenchel- ꝛc. öl/ oglio di finocchio.

Fisch-öl/ [Tran] oglio di pesce.

Jasmin-öl/ oglio di gelsomino.

Johannes-öl/ oglio d'hipericone.

Kamillen-öl/ oglio di camomilla.

Kümmel-öl/ oglio di cumino.

Lavendel-öl/ oglio di lavendola.

Lein-öl/ oglio di lino.

Lilien-öl/ oglio di gigli.

Mandel-öl/ oglio di mandorle.

Magen-öl/ oglio stomacchico ò stomacale.

Mastix-öl/ oglio mastichino.

Muscaten-öl/ oglio di noce moscata.

Nägelein-öl/ oglio da garofani.

Nuß-öl/ oglio di noce.

Rosen-öl/ oglio di rose ò rosato.

Rüb-öl/ oglio di semenza di rape.

Scorpion-öl/ oglio di scorpione.

Spick-öl/ Narden-öl/ oglio di spigonardo.

Stein-öl/ Catharinen-öl/ petroglio. oglio di pietra.

Talck-öl/ Schminck-öl/ oglio di talco.

Wacholder-öl/ oglio di ginepro.

Wermuht-öl/ oglio d'assenzo.

Wund-öl/ oglio per sanare le ferite.

Zimmet-öl/ oglio di cannella.

e simili in gran numero.

Oel-baum/ m. Ulivo, (Olivo.)

§ wilder Oelbaum/ oleastro.

Oel-bäumin/ Adj. Ulivigno, D' ulivo.

§ von Oelbäumin Holtz gemacht/ idem.

gefärbt wie Oelbäumin Holtz/ di color' ulivigno.

Oel-baum-garten/ Oel-garten/ m. Uliveto (Oliveto) Olivaro. V. Oelberg.

Oel-beer/ Olive/ f. Uliva.

§ Oliven brechen/ cogliere, corre ulive, farne la ricolta.

unzeitige Oliven/ ulive immature, omfacine.

eingemachte Oliven/ ulive condite ò concie in salamora.

Oel-beer oder Oliven-kern / Osso d' uliva.

Oel-berg/ m. Oliveto in qualche collina o eminenza come Weinberg/ vigna, it. Monte-oliveto ò degli ulivi, Monte sacratissimo presso Gierusalemme.

§ der Garten/ [Oelgarten] am Oelberge/ l'orto di Getsemane appiè del monte de gli ulivi.

Oel-blat/ m. Foglia di ulivo.

Oel-erndte/ Oel-lese/ f. Ricolta d' ulive.

Oel farb/ f. Colore (temprato) con oglio.

§ mit Oelfarb mahlen/ dipignere a oglio.

mit Oelfarb gemahlte Schilderey/ quadro (dipinto) a oglio.

Oel-faß/ n. Botte da oglio.

Oel-flasche/ Fiasco (Bottiglia, Giarletto) da oglio.

Oel-flecken/ m. Macchia, Taccia, Lembata di oglio.

Oel-geruch / Oel-gestanck / Oel-geschmack ꝛc. Odore, Puzzore, Sapore d'oglio.

Oel-geschirr/ n. Oelkrug/ Vaso, Brocca da oglio.

Oel-glaß/ Vaso di vetro da oglio.

Oel-götz/ m. Statua di pietra, vecchia come quelle che si vedono presso li cimiterii rappresentanti i trè Discepoli che dormono.

§ wie ein Oelgötz da stehen/ star là da immobile, stupido, gosso &c.

Oel-handel/ m. Traffico &c. con ogli.

Oel-hefen/ f. Oel-trusen/ Oel-schmiere/ f. Morchia, Feccia, Posatura di oglio.

Oel-horn/ n. Corno [in forma di vaso riccamente guarnito , con oglio] da sagrare i Rè; Lecito.

Oel-kelter/ Oel-presse/ f. Torchio da oglio.

Oel-krämer/ m. Ogliaio, Vendi-l' oglio.

Oel-kuchen/ m. Ogliata, it. Cialda, ò frittola con oglio.

Oel-lampe/ f. Lucerna (da oglio.)

Oel-maß/ f. Misura da oglio.

Oel-müle f. Oel-hammer/ m. Ogliara, Mulino da far' oglio.

Oel-nuß/ f. Noce rancia e grassa da farne oglio.

Oel-pflantze/ f. Pianta d'ulivo.

§ junge Oel-pflänzlein/ piantarelle tenerine, germogli teneri e freschi. met. figli giovanetti.

Oel-pinsel/ m. Pennello (da dipignere) à oglio.

Oel-schläger/ m. Ogliaio.

Oel-stein/ m. Pietra o Cote da affilar rasoi [da bagnarsi con oglio.]

Oel-träncken/ Verb. Imbevere (Imbibere) Insuppare d'oglio.

§ 'er ist schon öltränckt / egli è già imbibuto di quell' oglio cioe penetrato (conlettato) di quella malatia.

Oelic t/ Oel-haft/ Adj. Ogliolo.

§ ölichte Feuchtigkeit/ ölichte/fette Matery/ humor' ogliolo, materia ogliosa e grassa.

das ölichte Wesen/das Oel an etwas/ [die Oeligkeit oder Oleosität/ l'ogliosità, l'untuosità, la parte, le particole ogliose.

Oelen/Verb. it. ein-ölen/ Ogliare, Inogliare, Ugnere d'oglio.

§ den Salat ölen/wol ölen/ ogliare ben bene l'insalata.

wollene Tücher ölen/anölen/ innogliare drappi di lana, dargli l'oglio. V. Oelträncken.

Ge-ölet/ Ogliato, Unto &c. d'oglio.

§ ein guter Salat muß fleissig gereinigt und gewaschen/wenig geessigt/nach Gebür gesalzen und wol geölet werden/ un buona insalata hà da essere ben mondata e lavata, poco acetata, quanto ch'occorre salata, e ben ben' ogliata.

Un-geölet/Non ogliato, Senz' oglio, Magro.

§ den Salat ungeölet essen/ magnare l' insalata senza oglio.

Oelung/ f. Oglimento cioè Ugnimento, it. Condimento con oglio.

§ Oelung des Salats/ condimento dell' insalata.

die letzte Oelung/ l' estrema untione, l' oglio santo.

einem die letzte Oelung geben / dar l' oglio santo ò l' estrema untione ad uno.

*seinem Gütlein die letzte Oelung geben/ dar l' estrema untione alla sua robba, cioè far l'ultima di essa.

Of.

Ofen/ (Ofe) m. Oefen/plur. Fornace &c. Lat. Fornax.

§ Stuben-ofen/ fornace da stuffa, item stuffa.

den Ofen heitzen/(einheitzen/einwärmen) Feuer in Ofen machen (aufmachen/schüren) scaldare la fornace, far fuoco nella fornace.

ein warmer Ofen/ una fornace (stuffa) calda.

hinter dem Ofen sitzen/(hocken/) starsi appiattato, rannicchiato dietro la fornace. met. starsi sempre à casa, esser poltrone, casiero, casalengo, casalingo ò casalino.

am Ofen trocknen/ seccare alla fornace.

in Ofen kriechen ò schlieffen/ cacciare la testa nella fornace, it. appiattarvisi ò nasconddervisi dentro.

einen neuen Ofen setzen/ aufsetzen/ alzare, drizzare, murare, posare, metter sù una fornace nuova

einen (alten) Ofen abbrechen / einreissen/ disfare una fornace vecchia.

die Oefen einschlagen/ abbattere, buttar giù, atterrare, sfracassare le fornaci.

im Ofen kochen / [das Essen] braten/ cucinare, cocere, rostire, far'il cibo nella fornace ò al fuoco di essa.

ein rauchender/ Rumsiger/ alter &c. Ofen/ der keine Wärme gibt oder hält/ una fornace fumante (che fuma) fornace vecchia, fessa, crepata ò schiantata, che non dà nè ritiene il caldo.

den Ofen verschmieren/ verstreichen/ turare i fessi o le crepature d' una fornace con argilla (cretaccia.)

den Ofen butzen/reinigen/fegen/ spazzare, nettare la fornace.

Back-ofen/ forno da far'il pane. Ved. Backen.

in [Back-] Ofen schiessen/ informare il pane.

gemeiner Back ofen/Ban-ofen/ forno banale cioè commune ò della communità.

Blech-ofen / fornace di latta.

Brenn-ofen/Distillir-ofen/alembico, lambico; fornello da distillare. V. Brennen.

Feuer-ofen/ glüender Ofen/ fornace ardente ò di fuoco.

Glas-ofen/ fornace da vetri; vetrara, vetraria.

Kachel-ofen/Töpfer-ofen/ fornace di coccie o testi.

Kalck-ofen/ calcara, calcinaia.

Platten-ò Tafel-ofen / gegossener ò eiserner Ofen/ fornace o stuffa di ferro (getto.)

Probier-ofen/ copella, fornello da saggiò da paragone.

Schmeltz-ofen / fornace a fondere, fonderia.

Ziegel-ofen/ fornace da mattoni; mattoniera.

Ofen-banck/Ofen-siedel/f. Panca, Sedile intorno alla fornace.

Ofen-fuß/m. Piedi, Sostegno, Colonna della fornace.

Ofen-gabel / Ofen-krücke / f. Forca, Tizzatoio da fornace.

Ofen-geländer/n. Appoggiatoio o Appoggio, Reggietta da fornace.

Ofen-gesims/n. Ofen-krantz/m. Cornice, Corniecione, Corona di fornace.

Ofen-heitzer/m. Scaldatore di stuffa, Stuffaiuolo di casa.

Ofen-leimen/ m. Creta, Argilla sabbionata da murare una fornace o da turarne i fessi.

Ofen-loch/n. Bocca della fornace o del forno; Scaldatoio.

Ofen-platte/f. Ofen-herd/m. Focolare, Piano della fornace.

Ofen-rauch/ m. Fumo di fornace o di forno.

Ofen-recht. n. Ofen-gebür/f. Fornaggio, Fornatico. V. Back-

Ofen-reiber/ (Ofen-masse) Pastillæ, Massa di Spagna, da fregare alla fornace per profumare la stuffa. V. Kachelreiber.

Ofen-ruß/m. Fuliggine di fornace.

Ofen-schauffel/f. Pala da forno o fornace.

Ofen-schiessel ò Ofen-schüssel / m. Pala da infornare.

Ofen-sitzer/m. Guarda fuoco, Covaceneri cioè Huomo casiere, poltrone, casalingo. V. Lümmel.

Ofen-tafel/ f. Piastra di ferro sia di getto o distelo à martello.

Ofen-topf/(Kell hafen) Cocoma da acqua calda murata dentro la fornace.

Ofen-thürlein/ n. Portello o Sportello da fornace.

Ofen-wisch/ m. Spazza-forno, Scovazzo, Scovone da forno.

Oefelein/ n. Fornello, Fornacetta, Fornacino.

§ Brat-öfelein / fornello da arrostire ò da cocer' arrosto.

Brenn-öfelein / fornello da distillare, lambicco.

Pasteten-/ Torten-/ Zuckerwerck- &c. öfelein/ fornello da cocer pasticcietti, torte, zuccherini, maccaroni, marzapani, biscottelli, e cose simili.

Offen/Adj. [da auf quasi auffen] Aperto, Patente, Spalancato. V. Auf &c.

§ ein offener Platz/ una piazza aperta.

ein offener Flecken / una terra aperta, sfasciata, senza mura. V Flecken.

ein offener Platz/mit einer Mauer umgeben/ ricinto di muro.

offen Land/ paese aperto, scoperto.

offen Feld/ campagna aperta rasa campagna.

ein offener Gang: Spatziergang &c. un'andito, verrone aperto, loggia, allea (aperta.)

eine offene Thür/ offenes Fenster &c. porta, finestra &c. aperta, spalancata.

ein offener Paß: offenen Paß haben/ passo, passaggio, aperto: haver il passaggio libero e aperto.

ihr Rachen ist ein offenes Grab/ la loro gola è un sepolcro aperto. Ps. 5.

einem eine offene Schmach anthun/ far una publica infamia ad uno.

ein offener Wechsel/ cambio aperto.

mit offenem Munde schlaffen &c. dormire &c. à bocca aperta.

mit offenen Augen nicht sehen oder sehen wollen/ haver gli occhi aperti senza poter o volere vedere.

mit offenem Maul gaffen/ stare baloccando o baluccando da goffo à bocca aperta o spalancata.

noch offenes Leibes seyn / esser'ancora di corpo aperto, cioè non haverlo ostrutto nè costipato.

eine offene Wunde/offenes Geschwer/ [einen offenen Schaden] haben/ haver'una ferita aperta, un'ulcera (postema) aperta.

ein offenes Hirn/id est Kindskopflein/ cranio di bambino aperto cioè non coperto che di tenera membrana.

ein offener Brief/ lettera aperta, dissigillata ò sotto sigillo volante.

offene Briefe/ [Patenten] (lettere) patenti.

offene Gant/ vendita all'incanto.

ein offener Brunn &c. pozzo &c. publico o commune.

mit offener Thür handeln/ einen offenen Laden/ ein offenes Thun/Gewerb haben/ negotiare, trafficare à bottega aperta; haver traffico à bottega.

offene Brüste tragen / portare le tette aperte ò poppe spaparate. V. Bloß.

mit offenen Schüsseln auftragen/ servire à piatti scoperti.

Offen/ Adv. Aperto, Apertamente.

§ offen seyn/ offen stehen/ essere, stare aperto.

die Thür/ das Haus &c. ist [stehet] offen/ la porta, la casa è (stà) aperta.

offen bleiben: das Thor bleibet offen/ biß &c. restar'aperto: le porte restano aperte fin'à &c.

die Thür / der Weg stehet euch offen/ la porta, la via (strada) vi stà aperta.

einem die Thür/ das Thor / das Land &c. offen stehen/ star' aperta la porta, il paese ad uno.

eine Thür &c. offen lassen / finden/ sehen/ halten/ lasciare, trovare, vedere, tenere una porta aperta o un uscio aperto.

ich sehe den Himmel offen/ ecco ch'io veggio i cieli aperti. Act. 7.

eine Zeile / ein Spatium offen lassen in einer Schrifft/ lasciar aperta o vuota o in bianco una riga; lasciare spatio.

den Leib &c. offen halten/ tener'il corpo lubrico, lubrichetto.

die Augen/die Ohren &c. offen haben/ haver gli occhi, gli orecchi aperti.

etwas offen legen/ esporre una cosa à gli occhi di tutti quanti o del publico.

etwas offen tragen/ einhertragen/ portare qualche cosa aperta cioè scoperta e senza velo o coperta.

sich allen offen bieten oder geben/ prostituirsi ad ogni uno; *darne a'cani ed a' porci, recarsi, buttarsi là come altri vuole.

halb-offen/ mez'aperto, socchiuso.

weit-offen/ sperr-offen / spalancato, aperto alla larga.

Oeffnen/öffnen/öffentlich/offentlich &c. V. infra.

Offenbar/ Aperto, it. Manifesto, Publico, Notorio, Palese, Scoperto, Evidente, Perspicuo. V. Kund. Bekant. Klar &c.

§ die offenbare See/ il mare oceano.

ein offenbarer Krieg / una guerra aperta, formata, formale.

das ist eine offenbare Lüge/ quest' è una bugia aperta, chiara.

eine offenbare Schelmerey &c. una furberia &c. espressa &c.

jemand auf offenbarer That ertappen oder ergreiffen/ sorprendere, acchiappare uno in flagranti, in'l fatto, col furto in mano, * ritrovar' uno in peccavilli.

ein offenbarer Feind/ un nemico aperto o à spada tratta.

ein offenbares Wunderwerck / un miracolo manifesto, evidente.

einem etwas offenbar seyn / esser qualche cosa manifesta ad uno.

offenbar seyn: es ist ja offenbar / daß &c. egli è cosa chiara, notoria, evidente, visibile, egli si tocca con mano che &c.

offenbar seynd des Fleisches Wercke/ le opere della carne sono manifeste Gal. 5, 19.

offenbar werden unter den Leuten/ für jederman/ manifestarsi, scoprirsi, chiarirsi, palesarsi, publicarsi; it. esser manifestato &c. it. farsi manifesto &c.

die Sache wird offenbar/ la cosa si palesa &c.

wann das offenbar würde/ se questo fatto venisse a palesarsi, ad esser palese (in palese) a saperli.

eines jeden Werck wird offenbar werden/ l'opera di ciascuno sarà manifestata.

damits nicht offenbar würde/ acciochè non si scoprisse, palesasse, venisse ad essere scoperto, palesato.

daran wirds offenbar/ welche die Kinder GOttes seynd/ in ciò sono manifesti i figliuoli di Dio. 1. Joan. 3.

damit das Leben JESU in uns offenbar werde/ acciochè la vita di Giesù si manifesti nel nostro corpo. 2. Cor. 4, 10.

der Dieb / der Thäter ist noch nicht offenbar/ il ladro, il reo non è ancora scoperto 1. Joan 2, 19.

ihre Thorheit wird offenbar werden/ la loro pazzia sarà manifestata (manifesta) ella apparirà, si scoprirà, si rivelarà. 2. Tim. 3.

etwas offenbar machen/ etwas lassen offenbar werden/ manifestare, palesare, publicare, scoprire, rivelare, far palese, notoria &c. una cosa.

Offenbarlich/ offenbar/ Adv. Manifestamente, Apertamente, Evidentemente, Chiaramente &c.

§ das Wort offenbarlich / frey offenbar predigen/ reden &c. predicare, parlare &c. apertamente, liberamente, alla scoperta &c. V. Entdecken.

GOTT hat uns offenbarlich geholffen/ Dio ci hà aiutato visibilmente.

Offenbaren/ Verb. Manifestare, Rivelare, Svelare, Publicare, Scoprire, Palesare, Propalare, Dichiarare, Aprire, Chiarire.

§ geheime Sachen offenbaren / rivelare cose segrete, scoprire arcani, misterii, segreti, segretezze.

jemand seine Heimlichkeiten / Anligen/ all sein Hertz offenbaren/ scoprire, dichiarare &c. tutti li suoi secreti ad uno; aprirgli il suo cuore; aprirsi, sfogarsi, sputtanarsi, dichiararsi con uno. V. Ausschütten, Hertz.

GOTT offenbaret den Seinigen seine verborgene Geheimnisse/ Dio rileva i suoi secreti a' suoi amici.

Er offenbaret ihnen sich selbst und seine Herrlichkeit/ egli loro rivela, manifesta, scopre se stesso e la sua gloria.

seine Meinung und Gedancken offenbaren/ dichiarare i suoi sentimenti, sensi; esplicarsi, dichiararsi.

einen dahinbringen/ daß er alles offenbare/ far'uno cantare; * tirargli, cavargli le calzette; scalzarlo.

dem Priester seine Sünden offenbaren/ dichiarare, aprire i suoi trascorsi al (aprirsi a'piè del) confessore. Ved. Beichten.

sich schämen etwas zu offenbaren / haver vergogna di manifestare &c. una cosa.

seine Thorheit &c. offenbaren/ far vedere, scoprire &c. la sua pazzia &c.

sich jemand offenbaren / manifestarsi, aprirsi, chiarirsi ad uno. V. Entdecken. Aussagen &c.

Offenbaret/ Rivelato, Manifestato, (Manifesto) Scoperto, Palesato.

§ GOTT hats ihnen offenbaret/ Dio loro l'hà manifestato. Rom. 1, 19.

offenbaret werden/ palesarsi, manifestarsi,

starsi, rilevarsi &c. essere manifestato &c. apparire.
offenbaret seyn oder offenbaret worden seyn/ essere ò essere stato manifestato.
Christus ist offenbaret im Fleisch/ Cristo è stato manifestato in carne.
die Herrlichkeit/ die offenbaret werden soll/ la gloria che sarà(hà da essere) manifestata. la gloria che apparirà.

Offenbarung/ f. Manifestatione, Rivelatione, Palesamento.
§ die Offenbarung des Sohns GOttes im Fleisch/ la manifestatione, rivelatione del Figliuol di Dio in carne.
der Geist der Weißheit und der Offenbarung/ lo spirito della sapienza e della rivelatione. Eph. 1.
die [geheime] Offenbarung Johannis/ l'Apocalisse cioè la rivelatione segreta di Giovanni.
auf die Offenbarung JEsu Christi/ der Kinder GOttes warten / aspettare la rivelatione (manifestatione) di Giesù Cristo, de' figliuoli di Dio. 1. Cor. 1. 7. Rom. 8. 19.
Göttliche Offenbarungen haben / haver rivelationi da Dio ò divine.

Offen-hertzig/ Adv. Aperto, Di cuore, Di cuore aperto, cioè Cordiale, Sincero, Leale, Schietto, Candido. V. Aufrichtig. Redlich.
§ ein offenhertziger Mensch &c. un huomo sincero e candido (candido e sincero) &c.
*ein offenhertziges Mägdlein/ una donzella a cuore aperto, met puttanella.

Offen-hertzig/ Schiettamente &c.
§ offenhertzig mit einem umgehen/ andare, caminare schiettamente con uno, caminare, procedere con uno alla schietta, alla buona, alla fiduciata, à cuore aperto e senza fintione alcuna.

Offen-hertzigkeit/ f. Apertura di cuore, cioè Cordialità, Schiettezza, Lealità, Sincerità, Candore.

Oeffnen/ öffnen/ Verb. Aprire. V. Eröffnen. Aufmachen. Aufthun.
§ einem die Thür/ das Hauß &c. öffnen/ aprire la porta, la casa &c. ad uno
das Thor öffnen/ aprire le porte.
ein Schloß öffnen/ aprire una serratura.
einen Brief öffnen/ aprire, dissigillare una lettera.
ein Testament öffnen/ aprire, dissigillare un testamento. V. Eröffnen.
eine Blatter / eine Geschwulst öffnen/ aprire una pustola, un tumore; cavarne la marcia.
eine Ader öffnen oder öffnen lassen/ aprire o farsi aprire una vena. Ved. Ader.
das Hertz öffnen. V. Eröffnen.
der Kriegsknechte einer öffnete die Seite JESU mit einem Speer/ uno de' soldati aprì (forò) il costato di Giesù con una lancia.
die Augen öffnen/ aprire gli occhi.
öffne meine Augen/ O HERR/ damit ich die Wunder deines Gesetzes sehe! apri gli occhi miei, Signore, ed io guarderò le maraviglie della tua legge. Ps. 119.
die Ohren öffnen/ aprire gli orecchi.
den Weg öffnen / aprire, spianare la strada. V. Bahnen.
ein Grab/ eine Grube &c. öffnen/ aprire un sepolcro, una fossa (cava.)
den Leib öffnen/ aprire, cioè muovere, lassare, lubricare il corpo ò il ventre; esser solutivo, lassativo.
das öffnet den verstopften Leib/ questo apre il corpo costipato, ne desoppila le stitichezze.
die Weißheit öffnet der Stummen Mund/ la Sapienza apre la bocca de' mutoli.
die Schrifft öffnen/ aprire, cioè dichiarare, spiegare le scritture. V. Erklären.
weit-öffnen/ spalancare.
wieder-öffnen/ riaprire.

Ge-öffnet/ ge-öffent/ Aperto.
§ wartet bis die Thore geöffnet werden/ aspettate fin' all'aprire delle porte.
wann die Thore geöffnet werden/ all' aprire delle porte. Gall. à portes ouvrantes.
da wurden ihre Augen geöffnet/ allhora gli occhi loro furono aperti.
der HERR hat mir das Ohr geöffnet/ il Signore mi hà aperto l' orecchio Ies. 50.

Un-geöffnet/ Non-aperto.
§ einen Brief ungeöffnet ò uneröffnet zurückschicken/ rimandar' una lettera senza aprir' ò dissigilarla.

Oeffentlich/ offentlich/ öffendlich/ Adj. Publico, Esposto à gli occhi di tutti. V. Offen. Offenbar.

Nota. Offenbar e offentlich propriamente significano publico, notorio, solenne &c. e si dice di cose morali; mà offen dinota aperto, e si dice di cose materiali, e per metaf. di cose morali.

§ ein öffentlicher Notarius/ un Notaro (Nodaro) publico, legalizzato.
ein öffentlich Amt haben/ verwalten/ havere, amministrare un ufficio publico.
eine Person/ so ein öffentliches Amt hat/ persona publica.
öffentliche Busse/ penitenza publica.
einem öffentliche Schmach/ Schand/ oder Schimpf anthun / far' un affronto publico ò un'infamia ad uno
ein öffentlicher Ort/ un luogo publico.
ein öffentliches Wirtshauß/ öffentlicher Gasthof/ un' hosteria publica, albergo publico.
öffentliche Schencke/ taverna publica; bettola.
auf öffentlicher Gasse/ (Strasse) in publica piazza (strada.)
auf öffentlichem Marckt/ in publico mercato.
öffentliche Gebäue / edificii publici ò del publico.
öffentliche Tafel/ öffentliche Gastung halten / far (tener) tavola (corte) franca, bandita. V. Frey.
eine öffentliche Procession anstellen/ instituire una processione publica ò solenne.
eine öffentliche Oration oder Rede thun/ far' un aringa ò oratione in publico.
einen offentlichen Kirchgang halten/ celebrare una copulatione solenne, sposare una in faccia della chiesa.
öffentliche Gelübde/ öffentliche Profession thun / far' i voti solenni, far professione solenne e publica.
einer öffentlichen Action beywohnen/ assistere, intervenire a qualche atto publico solenne ò à qualche solennità.
in einen öffentlichen Krieg/ öffentliche Aufruhr ausbrechen / prorompere in una guerra, rivolta aperta e formale.
ein öffentliches Hurenhauß halten/ tener bordello (publico.)
ein öffentlich Spielhauß halten/ tener biscazza (bisca) ò ridotto di giuocatori.
ein öffentlicher Dieb/ Hure &c. un ladro, puttaniere &c. infame, notorio, publico. V. Verrugt. Verschreit.
ein öffentlicher Knabenschänder / un sodomita notorio. * un nobil ; attritto di Pentapoli, un famoso Pentapolitano.
ein öffentliches Aergernus/ uno scandalo publico.

Offentlich/ öffendlich/ Adv. Publicamente, Apertamente In publico, Scopertamente Palesemente, Notoriamente, In presenza di tutti, Alla scoperta. Lat. Palàm.
§ offentlich für den Leuten/ idem.
offentlich reden oder peroriren/ offentlich auftreten / sich offentlich hören lassen/ orare, perorare, aringare in publico.
etwas offentlich sagen/ reden/ verkündigen &c. parlare, dire, annonciare &c. qualche cosa apertamente, francamente, parlar' aperto, aprir la bocca, gridare alle orecchie.
offentlich predigen/ lehren &c. predicare, insegnare publicamente.
etwas offentlich bekennen / confessare qualche cosa apertamente, ingenuamente.
offentlich herumtragen ò Schau-tragen / menare publicamente in I, ettacolo; it. fare spettacolo publico.

offentlich von etwas Profession machen/ far publica professione di qualche cosa, farne mestiere.
offentlich an einem Ort seyn/ sich aufhalten/herumgehen/ praticare publicamente in un luogo, starvi palesemente alla scoperta.
er hält sich nicht offentlich da auf/egli ci stà incognito o all' incognito.
offentlich huren/ kuppeln rc. alzare la bandiera del puttanesimo, del ruffianesimo; farne professione aperta, haverne aperto bottega.
nunmehr offentlich rebelliren/ spiegare la bandiera della ribellione.
etwas als seinen Zorn/Neid rc. offentlich sehen lassen/weisen/ dimostrare, palesare il suo sdegno, il suo livore &c.
einen offentlich sehen lassen/ produrre uno in scena.
einen Brief offentlich lesen/[vorlesen/ ablesen] leggere una lettera in publico &c.
etwas offentlich ausruffen/ bandire, sbandire, pro lamare una cosa.
etwas offentlich verkauffen/ vendere qualche cosa publicamente; farne bottega, mercantia. V. Verganten.
eines Güter offentlich feil bieten/ publicare i beni di uno.
etwas offentlich zu erkennen geben/ offentlich darthun/bezeugen/ dimostrare, provare qualche cosa publicamente, metterlo in evidenza, in palese.
offentlich anklagen/ dar' accusa publica ad uno.
offentlich strafen/ castigare publicamente, dar' un gastigo publico.

Oeffnung/ f. Aprimento, Apertura, it Beneficio di corpo.
§ Oeffnung der Thore/ l'aprire delle porte.
keine Oeffnung haben/ non haver beneficio, esser ostipato. V. Verstopft.

Verb. Compos.

Er-öffnen/ Aprire &c. ed è come sinonimo col suo semplice öffnen. V. Oeffnen.
§ eine Thür/ein Schloß mit Gewalt suchen zu eröffnen/ sforzare una porta, una serratura.
ein Geheimnis eröffnen/ aprire, rivelare, scoprire un misterio. V. Offenbaren.
ein Testament rc. eröffnen/ aprire un testamento.
die warme Bäder eröffnë die Schweißlöcher/ i bagni caldi ò le stuffe aprono i pori.
die heilige Ablaß-pforte [zu Rom] eröffnen/ aprire, smurare la porta santa.
Er-öffnet/ Aperto.
Un-er-öffnet rc. V. Ungeöffnet rc.
Er-öffnung/ f. Aprimento, Apritura.

Oft.

Oft/ Adv. num. Spesso, Sovente, Spesse volte, Molte volte. Lat. Sæpe. Crebrò. V. öfter.
§ unverhoft geschicht oder komt oft/ cose impensate accadono spesso.
es geschicht oft/ daß rc. egli occorre, accade, auviene sovente &c. che &c.
ein Ding oft sagen/ oft wiederholen müssen/ dover dire, replicare spesso una cosa, doverne fare spesse repliche.
das hab ich oft gehört/ gesehen/ hò più volte udito queste cose. Job. 16.
oft zuschlagen/oft schiessen rc. colpeggiare, schioppeggiare, it. spesseggiare, raddoppiare, iterare i colpi, i tiri. Vid. Tract. nostr. de Derivat.
einem oft schreiben/ haver commercio di lettere; haver carteggio con uno.
oft fluchen / oft schweren rc. esser auvezzo a bestemmiare, à giurare &c.
oft spatziren gehen/ andare sovente à spasso.
oft in die Kirche/auf den Platz/ in die Wirtshäuser/ in die Comedien rc. kommen/ frequentare la chiesa, la piazza, le taverne, le comedie &c.
oft fasten/oft beten/ far spessi digiuni, spesse orationi &c.
oft kranck seyn/ haver frequenti malattie.
oft niesen/ starnuteggiare, spesseggiare i starnuti.
ich sehe ihn oft in drey Tagen nicht/ passano talvolta trè giorni senza ch'io lo veda.
ein Ding oft ändern/ cangiare spesso una cosa.
oft an einem Ort zusammenkommen/ ridursi, accogliersi spesse o molte volte in un luogo. Joh 18, 2.
oft von einem Ding reden/melden rc. parlare spesso d'una cosa, mentovarla spesse volte.
einen oft besuchen/oft um einen seyn/ oft bey einem einkehren rc. frequentare, praticare uno, esser frequente da uno, frequentare, praticare la casa di uno. V. Oefter.
oft besucht werden/ haver spesse visite, esser frequentato da molti.
oft anhalten/oft bitten/ iterare, moltiplicare, frequentare le instanze.
einem oft in Ohren ligen/ scaldare, faticare, seccare le orecchie di uno.
oft fragen/oft nachfragen rc. iterare, spesseggiare &c. le domande &c.
oft Gastung halten rc. banchetteggiare &c.
oft ruffen/oft schreyen/ gridacchiare.
wie oft? quante volte? quante fiate? V. Mal.
wie oft ist das geschehen? wie oft seyd ihr bey mir gewesen? quante volte s'è fatto questo? quante volte sete stato da me?
wer kan mercken/ wie oft er fehlet? chi può conoscere (scorg re) tutti li suoi falli? Ps. 19.
nicht oft/ non già spesso, rare volte. V. Selten.
einem nicht oft schreiben rc. non esser frequente anzi raro nello scrivere &c.
nicht oft in die Kirche rc. kommen/ esser raro, infrequente nella chiesa.
sehr oft/ gar oft / über die massen oft/ spessissimo, spessissime volte.
wie oft hab ichs euch gesagt/ O wie oft hab ich euch gewarnet? quante volte ve l'hò detto io; o quante volte vi ho auvertito?
O Jerusalem/ wie oft habe ich deine Kinder versammlen wollen! quante volte hò voluto raccogliere i tuoi figliuoli o Gierusalem! Matt. 23, 37.
so oft/ tante volte.
ich habs euch so oft gesagt/ und es hilft nichts/ io ve l'hò detto tante e tante volte, e pure non giova (non rileva.)
ich hab es nicht so oft gethan als ihr/ io non l'hò fatto sì sovente che voi. V. Oefter.
so oft/ als/oder daß ich rc. ogni volta, ò ogni qualvolta ch'io &c.
so oft [daß] er zu mir komt/ bringt er mir etwas mit/ogni volta ch' egli viene da me, mi apporta qualche galanteria.
GOTT erhöret uns/ so oft wir Ihn anruffen/ Dio ci esaudisce ogni volta che l'invochiamo.
so oft ihr von diesem Brod esset rc. ogni volta che magnarete di questo pane &c. 1. Cor 11.
kommet rc. so oft ihr wollet/ venire quante volte vi sarà à grado.
Oftmal. V. infra Oefter.
Oft/ Talvolta, Talhora [ne' proverbi e sentenze.] V. Zum öftern, Zuweilen.
§ oft muß man taub/stumm und blind seyn/ wann man Frieden haben will/ ci vuole spesso esser sordo, mutolo e cieco per stare in pace.
oft vermeint man einen Pfenning zu gewinnen/ und verlieret zween/ tal uno crede di guadagnare un baiocco, che ne perde due.
ein gelindes Wort richtet oft mehr aus/als rc. una parola dolce hà talvolta più effetto che &c.
es entfähret einem oft ein Wort/ dessen es einem bald gereuet/ l'huomo si lascia talvolta scappare una parolina di bocca, di cui egli si ripente tosto.

Oefter/

Oefter/öfters/ ofter-mal/oftermals/ (oft-mal/ oft-mals) dinota quasi lo stesso che oft/ Spesse volte, it. Più volte, Altre volte. Lat. Sæpe numero. V. Zum öftern.

§ den Menschen hab ich öfter gesehen/ (ich soll ihn öfters gesehen haben/) mi pare (sembra) d'haver veduto costui altre volte.

einen Buch/einen Brief öfter durchlesen/ leggere, rileggere un libro, una lettera più oltre.

oftmals einerley Wercke thun / far spesse volte una stessa faccenda reiterarla spesso.

ich hab ihn oft-und vielmal ermahnt/ io l'hò esortato, avvertito molte e spesse volte.

Oefters/zum öftern/Adv. Spesse volte, Spesso, Parecchievolte, Frequentemente, Iterataramente, Reiterataramente. V. Wiederholen. Oft.

§ öfters zuschlagen ꝛc. iterare i colpi &c. colpeggiare V. Oft.

er hats nicht nur einmal gethan/ sondern öfters/ egli non l'hà fatto una volta sola, anzi più e spesse volte anzi parecchie.)

man thut öfters etwas/das man nicht thun soll/ l'huomo fà spesse volte, il più delle volte quello che non dovrebbe.

§ etwas öfters anfangen und aufhören/ far'una cosa diverse riprese.

einen zum öftern fragen/ bitten ꝛc. müssen/ dovere (esser d'huopo di) domandare, pregare &c. uno più ò spesse volte.

Oefter/öfters/Comparat. Più spesso, Più spesse volte, Più sovente, Più volte.

§ ich bin öfter da gewesen/ dann ihr/ io ci sono stato più sovente di voi.

ich hab euch öfter geruffen als einmal/ io vi ho chiamato più d'una volta sola.

ihr müsset öfter in die Kirche gehen/ als ihr thut/ bisogna che più sovente andiate in chiesa che non fate.

Oefter/ oftmalig/ oftermalig/ Adj. Spesso, Frequente.

§ öftere/oftermalige Zusammenkünften/ frequenti congressi spesse radunanze, ridotti frequentati.

sie lieferten öftere Schlachten/essi davano spesse (sovente) battaglie.

sie thäten öftere Ausfälle / facevano frequenti &c sortite.

meine oftmalige Schreiben/ [Briefe] le replicate reiterate mie lettere.

öftere Niessung des H. Nachtmahls/ frequenza della santa communione &c.

Oeftest/zum öftesten/am aller öftesten/ Superl. Il più spesse volte.

§ die/ so zum öftesten trauen/ werden zum öftesten betrogen/ quei che si fidano le più spesse volte, sono le più spesse volte ingannati.

Oh/Oho! ꝛc. V. O ꝛc.

Ohm.

Ohm/Ahm ꝛc. V. Ahm. Eymer ꝛc.

Ohm/Ohem/Oheim/m. [corrotto forse da Ahn] Zio, in Lomb. Barba. Lat. Avunculus, Patruus. V. Vetter.

§ Herr Ohm/ Signor zio.

Ohm vom Vatter/ zio paterno.

Ohm von der Mutter/ zio materno.

Groß-Ohm/ gran zio. V. Anherr.

Ohn.

Ohn/ ohne/ Prepos. Privativa, e talvolta liberativa, talvolta eccettiva e delle volte esclusiva, Senza. Lat. Sine, Absque. V. Sonder.

§ ohne GOTT/ ohne Gesetz/ ohne Gewissen/ohne Glauben/ senza Iddio, senza legge, senza coscienza, senza fede.

die Heyden waren ohne GOTT und ohne Christo in der Welt/ i genti erano senza Dio e senza Cristo al mondo.

wie Schafe ohne Hirten seyn / essere come pecore senza pastore.

ohne Geld/ohne Freunde/ senza danari, senza amici.

ohne mich/ ohne mich/ ohne ihn ꝛc. senza di me, senza di te, senza di lui &c.

ohne mich könt ihr nichts thun/ senza di me non potete far nulla.

ohne Mantel gehen / caminare senza ferraiuolo.

ohne Hemd ꝛc. schlaffen/ dormire senza camicia, cioè nudo nato.

ohne meinem Vatter darff ich nichts [solches] unternehmen/ senza mio padre, cioè senza di lui permissione e consenso non posso intraprendere tal cosa.

ohne Testament sterben/ morire senza testamento ò ab intestato.

ohne Zweifel [Zweifels ohne] senza dubio, senza fallo, senz' altro.

ohne Verzug/ senza indugio.

ohne Aufhören/ohne Unterlaß/ senza intermissione, di continovo.

ohne Ende/ senza fine, infinito.

ohne Unterscheid/ senza differenza, indifferentemente.

ohne Maß/ ohne Zahl/ senza misura, senza numero &c. cioè immisurabile, innumerabile &c.

ohne Ruhm zu melden / senza vantarmi, senza vanità.

etwas ohne eines seinen Danck thun/ far qualche cosa mal grado d'uno.

wir wollen wol ohne euch auskommen/fertig werden/ faremo, cela passaremo bene senza voi ò senza di voi ò senz' il fatto vostro. V. Entbehren.

ohne Billigkeit/ohne Recht/ senza ragione e giustitia, cioè ingiustamente. V. Wieder.

ohne Tadel leben/ vivere senza biasimo.

ohne Verdienst/ senza merito.

ohne Ansehen der Person/ senza accettione, riguardo di persona.

das verstehet sich ohne sagen/ questo s'intende (và) senza dire.

ohne Zwang/ senza far forza cioè con libertà Gall. sans contrainte.

ohne Scheu/ ohne Scham/ senza rispetto, senza vergogna.

ohne Schmertzen/ senza dolore.

ohne Flecken/ ohne Wandel/ senza macchia, immacolato.

ohne mich/ id est. ohne mein Wissen und Willen/ senza di me cioè senza mia saputa e consentimento.

ohne Gefärde/ ohne Betrug/ ohne Falsch/ senza inganno, senza trufferia.

wer GOTT förchtet / der kan ohne Forcht leben/ chi teme Iddio, può vivere senza timore.

thue nichts ohne Raht/ non fare niente senza consiglio.

man hat nichts ohne Mühe/ non si hà niente senza fatica pena e travaglio.

ohne meine Schuld/ senza mia colpa.

ohne Ursach/ senza cagione.

ohne Sorge seyn/ senz' affanno, senz' impaccio.

ohne Vorbereitung/ senza preparatione, impreparato &c.

ohne Vorbedencken/ senza premeditatione, all'improviso &c.

ohne Vorrede zur Materi schreiten/ intrar'in materia senza esordio; incominciare ex abrupto.

ohne Schertz/ohne Spott/ohne Kurtzweil/ senza burla, senza giuoco. V. Ernst.

ohne Tumult/ ohne Geschrey/ senza tumulto strepito (fracasso) ò grido.

ohne Entgeld/ohne Belohnung arbeiten/ohne Lösegeld freygeben/ faticare, senza guiderdone, senza ricompenza; uscire franco di servitù senza riscatto.

ohne Abschiednehmen / senza pigliar licenza, senza dir'a Dio.

es wird ohne Schlagen ꝛc. nicht abgehen/ ella non si finirà già senza bastonate e senza pugna.

Ohne all/ ohne einig/ ohne weiter ꝛc. non sono che Aggiunti intensivi alla sudetta preposit. per es.

§ ohne alles/ ohne einiges Bedencken/ senz' ogni o qualsivoglia rispetto o consideratione.

ohne alle Gnade / Barmhertzigkeit/ senz' alcuna gratia e misericordia, senza pietà.

ohne alle Hülfe/ senz' ogni aiuto.

ohne alle Maß/ a dismisura, senza misura.

ohne Hoffnung/ohne einige Hoffnung seyn/ stare senz' alcuna speranza, esser fuori d' ogni speranza.

ohn/ohne einig Bedencken/ senz' alcuna difficoltà, senza scrupolo alcuno.

ohne alle/ohne einige Ursach/ senz alcuna cagione, senz' il minimo soggetto.

ohne einige Arbeit/ senz' alcuna, senza la minima fatica.

ohne weitern / fernern Befehl zu erwarten/ senz' aspettar altro commando.

ohne weitere Einladung / senz' altro invito.

ohne weitere Verantwortung/ senza render altro conto.

ohne weitern Proceß/ senz' altro processo, ò senz' altra forma di processo.

Ohne/ohne allein/ Prepos. Senza, esclusiva in vece di Eccetto, Salvo Fuor che &c. *V.* Ausgenommen. Ausser.

§ es war überall finster/ ohne allein zu Gosen/ per tutto erano le tenebre, senza il paese di Gosen.

wer andern Göttern opffert/ ohne allein dem Höchsten &c. chi sacrificarà ad altri Dei fuor ch' al Signore &c. Ex. 22.

er hat ihm alles weggenommen/ ohne den Beutel/ gli tolse ogni cosa salvo &c. la borsa (la borsa in fuori ò in poi)

das darf niemand essen/ ohne die Priester und Leviten / di questo non è lecito di magnare à nissuno senza cioè eccetto i sacerdoti ed i leviti.

es war nichts in der Lade des Bundes/ ohne die zwo Tafeln &c. dentro all' arca non vi era nulla senza (se non le due tavole &c.

ohne dein Weib halte dich zu keiner andern/ senza cioè eccetto, salvo la tua propria consorte, non havere da fare con alcun altra donna.

Ohne/ Senza cioè senza contare. *V.* Ungerechnet.

§ 600000. Mann ohne die Kinder / sei cento milia huomini senza (senza contare) le famiglie. Exod. 12.

Ohne / Senza- con aggiunta di qualche Membro nobile e necessario, in vece di qualche Nome adjettivo appropriato, per esempio :

§ ohne Arm/ senza braccia in vece di Armlos.

ohne Bart/ senza barba; imberbe, sbarbato.

ohne Federn/ senza piume; implume.

ohne Gedächtnis/ senza memoria; smemorato.

ohne Haar/ senza capegli; calvo, spelato.

ohne Hände/ ohne Füsse/ senza mani, senza piedi; tronco, monco, mozzo.

ohne Hörner/ senza corna.

ohne Kleider/ senza vestito ; svestito, spogliato, nudo.

ohne Leute/ senza gente; dishabitato, deserto.

ohne Mann/ohne Weib/ senza marito, senza moglie; vedoua, vedouo, it. celibe.

ohne Mauren/ senza mura; smurato, smantellato.

ohne Schuhe/ senza scarpe; scalzo.

ohne Trost/ senza consolatione ; sconsolato.

ohne Verstand/ senza cervello; pazzo, matto, gosso.

ohne Zähne/ senza denti ; sdentato. e simili.

Ohne/ cum praeced. Negat. cioè nicht ohne -- it. nichts ohne in vece d' affermare la cosa con enfase, per esemp.

§ ich habs nicht ohne Ursach gethan/ io non l' hò fatto senza cagione, senza soggetto.

nicht ohne grosse Mühe und Arbeit/ non senza gran pena e fatica.

nicht ohne Thränen/ non senza lagrime.

nicht ohne vorgepflogenen Raht/ non senza consiglio, non senza essersi acconsigliato prima.

nicht ohne seyn : es ist nicht ohne/ daß &c. Vid. infra.

Ohne- con susseguenza d' un Pronome dimostr. der/ die &c. ò d' un Pronom. jedoch/ ein &c. ò della Conj. daß/ o della Praepos. durch/ in/ um/ wegen e simili; per esempio :

§ niemand hat den Vatter gesehen/ ohne der von GOTT ist / alcuno non hà veduto il Padre se non colui ch' è da Dio. Joh. 6. 46.

nichts ist an ihm selbst unrein / ohne der es für unrein achtet/ niente è immondo da per se, se non per colui che lo tiene per tale.

- - - ohne daß er bezahle/ was er verzehret hat / - - - senza (solo) che paghi ciò che hà consumato.

niemand kan JESUM einen HErrn heissen/ ohne durch den Heil. Geist/ niuno può dire Giesù esser' il Signore se non per lo Spirito santo. 1. Cor. 12.

David hatte gethan/ was dem HErrn gefällt/ ohne in dem Handel mit Uria/ David haveva fatto ciò che piace al Signore, salvo nel fatto d' Uria. 1. Reg. 15.

es ist keine Obrigkeit ohne von GOtt/ non v' è podestà se non da Dio. Rom. 13.

Nota I. Si può formare Composti colla prepos. ohn / postpositivamente, per esemp. Sorgen-ohn/ Hülf-ohn &c. senza cure, senz' aiuto &c. mà il modo ne serve più al verso ch' alla prosa, e và meglio con -los/ sciolto &c. come Sorgen-los/ Hülf los &c. *V.* -los &c. ò bene, coll' ohne avanti: ohne Sorge/ ohne Hülfe &c.

Nota II. Composti coll' ohn- prepos. non vene sono che ohn-gefehr e Ohn-macht; e se ben' alcuni, anco frà letterati scrivano ohn- in vece di un- v. g. ohn-kräftig/ ohn-barmhertzig &c. in vece di un-kräftig/ un-barmhertzig &c. mà è errore, ignoranza e poco giudicio in questo particolare ; non potendo ohn- mai entrar' in Compositione prepos. con alcun Nome sostant. o adjett. *V.* Un-

Ohne das/ ohne (ohn) dem/ ohne diß/ Senza questo, Senz' altro.

§ das wird ohne das wol geschehen/ questo si farà ben senza questo.

ich muß ohne dem ausgehen / senza quello bisogna ch' io salga di casa.

wir wissens ohne das wol/ noi lo sappiamo senz' altro.

er ist ohne diß fleissig/ egli è diligente senza altro.

ich bin vom Pferde gefallen/ doch/ ich wolte ohne das ô ohne dem absteigen/ io son cascato da cavallo così voleva io discendere senz' altro. Gall. aussi bien voulois je descendre.

er ist mir durchgangen / aber er war mir ohne das nichts nutz/ egli mi è fuggito &. ma così bene non mi serviva da niente.

Ohn seyn/ ohn werden/ Essere senza, Diventare senza cioè Perdere. *V.* Drumkommen.

§ jetzund bin ich seiner ohn / adesso sono senza di lui, cioè ne sono franco, scapolo, libero.

viel Gelds ohn werden/ spendere molti danari, spendacchiare, far grossa spesa. V. Verschwenden.

mit Spatzirengehen thut man nichts als Geld ohnwerden/ colle spasseggiate non si fa altro che scialacquare i danari.

§ alle

er ist seines Geldleins bald ohnworden/ egli hà speso, smaltito in breve quei pochi suoi quattrini.

Ohn-it. an-werden/ id est, verkauffen/ Vendere.

§ alle seine Wahren mit gutem Nutzen ohnwerden/ smaltire, ebitare, spacciare tutte le sue robbe con utile.

Ohne : nicht ohne seyn/ Non esser senza, cioè Esser vero, indubitato.

§ es ist nicht ohne/ (es ist zwar nicht ohne/ daß rc. egli è vero, egli è ben vero che &c.

Ohne was/ Senza (Salvo) ciò che &c.

§ man bereite nichts / ohne was zur Speise gehört/ non si apparecchi nulla se non quello ch'occorre per la tavola. Exod. 12,16.

ohne was er verzehret hat/ senza (salvo) ciò ch'egli hà consumato. Lev. 23,38.

Ohne zu/ohne-zu/ Senza, Senza di.

§ ohne zu wissen/ wer er wäre/ senza sapere che fosse.

ohne gewußt zu haben/ wohin rc. senz' haver saputo per dove &c.

Ohn-gefehr/ it. per abus. ungefehr/ Adv. A caso, Per ventura, Per auventura, Casualmente.

§ ohngefehr geschehen/ sich begeben oder zutragen/ auvenire à caso.

jemand ohngefehr tödten/ ammazzar' uno à caso ò casualmente.

es begab sich ohngefehr/ daß ein rc. or egli auvenne à caso ch'un &c.

es hat sich ohngefehr zugetragen/ daß rc. egli auvenne à caso che &c.

es ist mir ohngefehr ein Glück angestanden/ mi accadè toccò à caso una fortuna.

was ohngefehr geschicht/ casuale, accidentale, fortuito. V. Zufällig.

ohngefehr kommen zu sagen / einem ohngefehr entfahren/ abbattersi di dire, lasciarsi scappare à caso di bocca.

Ohn-macht/ f. Ohn-mächten/ plur. plur. Svenimento, Sbasimento, Deliquio, Sfinimento, Sfuggimento di cuore, Smarrimento, Tramorimento dell'animo, delle forze, Ambascia &c.

§ in Ohnmacht fallen/ sincken/ venir meno (manco) sbasire, tramorire, svenire, misvenire, stramazzare, smarrirsi, abbandonarsi d'animo, fuggire, infievolire l'animo ad uno. V. Ohnmächtig. Schwachheit.

in Ohnmacht ligen/ star'in svenimento, essersi smarrito d'animo &c.

sich aus der Ohnmacht wiedererholen/ rivenire, rihaversi, ritornare in se &c. V. Erholen rc.

Ohn-macht/ Debolezza (in genere.) V. Macht rc.

§ für Ohnmacht zur Erden fallen/ cascare per terra di debolezza.

Ohnmacht in Ehewercken/ impossanza, frigidezza, frigidità, impotenza nel render'il debito matrimoniale.

Ohn-mächtig/ Adj. Languente, Spasimante, Sbasito, Spossato &c.

§ ohnmächtig werden/ infievolire, svenire, sbasire &c. V. Ohnmacht.

allgemach alt und ohnmächtig werden/ indebolire, cascare, decadere poc' à poco.

was will der ohnmächtige Kerl ? che cosa vuole quello spossato !

Ohr.

Ohr/ n. Ohrs/ gen. Ohren/ plur. Orecchio (Orecchia.) Lat. Auris.

§ wer Ohren hat zu hören/ der höre/ chi hà orecchie da ascoltare, ascolti.

mir klingen/ gellen die Ohren/ mi trombano, cornano, buccinano, tronano, intronano, scampanano le orecchie.

die Ohren recht aufthun/ öffnen/ strecken/ aprire ben bene, tendere, stendere le orecchie, star'in orecchi, star'à orecchie tese, levate.

die Ohren spitzen/ appuntare, aguzzare le orecchie.

dicke/ taube Ohren haben/ haver orecchie (*campane) grosse.

dünne / leise Ohren haben / haver le orecchie tenere.

gute Ohren haben/ haver buone orecchie.

einem die Ohren reiben/ krauen / fregare, grattare le orecchie ad uno. met. adularlo. V. Schmeicheln. Ohren dienen.

grosse Ohren/ orecchioni.

was grosse Ohren hat/ orecchiuto.

kleine Kessel haben grosse Ohren/ caldaie piccole hanno le orecchie grandi [si dice per auvertir' uno che si ritegna di dire qualche cosa, per esserv presente della gioventù.]

zu garstigen Worten taube Ohren/ a parole lorde orecchie sorde.

das Sausen und Brausen der Ohren/ il trombare, tronare, rombare tinnire dell'orecchie.

einem die Ohren vollschreyen/ vollschwätzen/ intronare le orecchie ad uno co'suoi gridi, colle sue chiacchere.

das Ohr/ die Ohren zu Richter nehmen/ ob ein Laut wol oder übel in die Ohren falle / den Ohren wol oder wehe thun/ far' il giudicio di qualche musica o diceria dalle orecchie.

keine Ohren haben zu etwas/ non haver'orecchie per udire qualche cosa.

einem die Ohren stutzen/ stümmeln/ abschneiden/ abhauen/ mozzare, troncare, tagliare le orecchie ad uno.

Schellen/ Gehänge an die Ohren hencken/ pendere sonagli, pendenti, orecchini alle orecchie.

jemand bey den Ohren halten/ ziehen/ zwacken/ kneiwen/ zupfen/ tenere, tirare, tiracchiare, afferrare uno per gli orecchi.

einem ein Loch durch die Ohren bohren/ die Ohren durchbohren/ forare le orecchie ad uno

die Ohren von etwas abwenden/ stornare, rivolger'in dietro le orecchie.

jemand hinter die Ohren schlagen / dar dietro le orecchie ad uno, cioè dargli uno schiaffo, una guanciata.

einem den Kopf wollen zwischen zwey Ohren setzen / voler metter la testa frà le orecchie ad uno, met. minacciar-uno per ischerzo.

er ist noch nicht trocken hinter den Ohren/ egli non è anco secco dietro l'orecchie, cioè bocca di latte. Ved. Milchmaul.

es ist ihm zu einem Ohr hinein / und zum andern wieder hinaus gangen/ gli è entrato per un'orecchia, e uscitogli per l'altra.

die Ohren hängen/ met. schläffrig aufmercken/ pendere le orecchie cioè ascoltare sonnacchiosamente e senza attentione.

einen Schalck hinter den Ohren haben/ haver'un furbo dietro l'orecchie cioè essere scaltro, malitioso.

sich hinter den Ohren kratzen/ jucken/ grattarsi le orecchie.

einem die Ohren warm machen / scaldare le orecchie ad uno.

einem stets in Ohren ligen/ star di continovo nell'orecchie ad uno, cioè sollicitarlo con spessi ed iterati prieghi e instanze.

einem einen Floh ins Ohr setzen/ metter'una pulce nell'orecchie ad uno.

einem etwas in ein Ohr sagen / in ein Ohr raunen/ dire, bisbigliare, insusurrare, zittire qualche cosa all' (nell') orecchia ad uno.

einem etwas in die Ohren schreyen/ gridare nelle orecchie ad uno.

es thut mir in den Ohren wehe/ questo mi offende le orecchie ò l'udito.

einem etwas in die Ohren blasen/ oder zu Ohren tragen/ insoffiare qualche cosa nell'orecchie ad uno.

ich habs mit meinen Ohren (in meine Ohren) gehört / io l'hò udito con queste mie orecchie.

im Elend rc. sitzen bis über die Ohren/ star nelle miserie &c. fin' alle orecchie.

einem etwas zu Ohren/ für die Ohren kommen/ venire, pervenire, arrivare, penetrare, trapelare qualche cosa all' orecchie di uno.

einem ein aufmerckſames Ohr leyhen/ verleyhen/ preſtar, porgere, dare orecchi attente ad uno.

einem die Ohren kitzeln nach neuen Zeitungen ꝛc. pizzicare, prurire le orecchie ad uno di coſe nuove.

etwas vor[für] den Ohren des Volcks reden/leſen/verkündigen/ parlare, leggere, annonciare qualche coſa nelle orecchie cioè in preſenza del popolo.

die gute Lehr zu Ohren faſſen/nehmen/ porger orecchie alla buona dottrina.

die Ohren neigen/kehren zu eines Gebet/ inchinare, inclinare, piegare, voltare le orecchie alli prieghi di uno. V. Neigen.

gehorſame Ohren / orecchie ubbidienti, morigere.

ſeine Ohren verſtopfen/ zuhalten/ turare, otturare ſerrare gli orecchi.

mit hörenden Ohren nicht hören/ udendo non udire.

es hats kein Ohr gehöret/ orecchio non l'ha udito. 1. Cor. 2. 9.

einem Haſen/ Fuchs den Balg über die Ohren ziehen/ ſtrappare la pelle sù per le orecchie ad una lepre, volpe &c. cioè ſcorticarla.

es iſt uns zu Ohren kommen/ was geſtalt ꝛc. ci è pervenuto alle orecchie qualmente &c.

Fiſch-ohren / alette, barbe, barbole di peſce.

Eſel ohr/ orecchi d'aſino ò aſinino.

Eſels-ohren in Büchern/ orecchioni, ſegni on ne libri.

Hang-ohr/ der hangende Ohren hat/ chi hà orecchie pendenti, pendule.

Haſen-ohr/ orecchia di lepre, met. torte ò frittole.

Lang-ohr/ orecchia lunga.

ein Eſel heiſt den andern Langohr/ un aſino chiama l'altro orecchia lunga.

Schultheiſſen-ohren/ orecchie da mercante.

Schuldheiſſen-ohren haben / far Porecchie di mercante; far'il formicone del ſorbo.

Stutz-ohr/ orecchia mozza.

ein Pferd/ſo ein Stutzohr/ cortaldo, caval bertone.

Ohr (an einem Geſchirr) V. Oehr ꝛc.

Ohr-ader/ f. Vena d'orecchia, orecchiale ò auricolare.

Ohr-band (eines Degens) Puntale di vagina.

Ohren-beicht/ f. Confeſſione auricolare.

Ohren-blaſen/ Inſuſurrare, Suſurrare, Riferendare.

Ohren-bläſer/Ohren-träger/ Suſurrone, Bisbiglione, Rapportatore, Riferendario, Ridicitore, Calavrone.

Ohren-diener/Ohren-jucker oder kitzler/ Servitore, Pruritore, Sollecitatore d'orecchie, met. Adulatore.

Ohren-drüſe/ f. Buba d'orecchia.

Ohr-eul/ f. Ohr-kautz/ m. Bubbola, Alocco orecchiuto.

Ohr-feige/ f. Schiaffo, Guanciata, Moſtacciata,

§ einem eine Ohrfeige geben/ dar' uno ſchiaffo &c. ad uno.

Ohr-finger/ m. Digito auricolare, Dito mignuolo.

Ohr-gehäng/Ohren-gehäng/ n. Ohrringe/Ohr-ſpangen/Ohren-gezierde/ Orecchini, Pendenti, Dondoli d'orecchie.

Ohr-geſchwer/ Ohren-geſchwulſt/ n. Ohren-wehe Ulcera, Poſtema, Tumore, Doglie d'orecchie.

Ohr-kitzel/ m. Pizzico, Soletico d'orecchie.

Ohren-klam / Ohren zwang / m. Granſo dell' orecchie.

Ohren klingen / Ohren-gellen/ n. Tinnito, Titillamento, Trombamento, Buccinamento d'orecchie.

Ohr-kruſpel/ f. Ohr-knarbel/ m. Cartilaggine, Tenerume dell' orecchie.

Ohr-küſſen/ n. Guanciale, Origliere, Capezzale dell' orecchie.

Ohr-lappen/ n. Ohr-läpplein/ Ala, Punta dell' orecchie.

Ohr-löffel/ m. Cur' orecchie, Stuzzic' orecchie.

§ *ein Böhmiſcher Ohrlöffel / un cur' orecchie di Bohemia met. baſton noderuto.

Ohr-loch/ n. Ohr-gang/ n. Ohr-höle/ f. Cavo, Concavo, Conca, Meato dell' orecchia.

Ohr-perle/ f. Perla orecchina.

Ohren-ſauſen/ m. Suſurramento delle orecchie.

Ohren-ſchmaltz/ n. Ohren-dreck/ Ohren-kneis/ m. Sporchezza, Eſcrementi dell' orecchie.

Ohr-trummel/ f. Timpano dell' orecchia.

Ohr-werck/ n. Orecchione (fortificatione.)

Ohr-wurm/ Ohren-höhlerer/ m. Ohren-laus/ f. Oehrling/ m. For' orecchie, Buſc' orecchie.

Ohren-zupfen/ Ohren-zwacken/ n. Vellicamento, Stiracchiamento di orecchie.

Oehr/Oehr/ m. Orecchia, Orecchino, it. Anſa, Manico, Manecchia, Manicchia, Annello, Braccialetto. V. Henckel, Handhebe.

§ ein Oehr an etwas machen/ far' anſa a qualche coſa; anſare.

Kañen-öhr/ ala di boccale, manecchia.

Hafen- ꝛc. öhr/ anſa di pignatta ò pentola &c.

Keſſel-ohr/ bracciuolo di caldara. Ved. Ring.

Nadel-ohr/ cruna, foro d'agucchia.

Hengſchloß-ohr/ anello di lucchetto.

Oehr an einer Petard/ braccialetti ò manicchie di petardo.

Oehrlein/ n. Orecchietta, Orecchino, it. Maglietta, Aſola, Aſoletta d'uncinello.

§ Maus-öhrlein / piſoſella.

Oehricht/öhrig/ Adj. Orecchiuto, Cioche hà orecchie.

§ lang-öhricht/ chi hà orecchie lunghe.

ſpitz-öhricht/ chi hà orecchie puntute ò aguzze.

Oehren/ Verb. Orecchiare, Far' orecchie, it. Far' anſe; Anſare, Crunare.

§ Häfen ꝛc. öhren/ anſare pignatte &c.

Nadeln ꝛc. öhren/ crunare agucchie &c.

Ge-öhret/ Orecchiato, it. Orecchiuto.

§ wol geöhret/ orecchiuto.

Omeis ꝛc. V. Ameis ꝛc.

Opf.

Opfern/ Verb. compoſt. corrotto dall'antico op in alto e boren ò beren/ levare, it. moſtrare apertamente, onde anco in molte parti ſi dice opperen/ dinota generalmente, Preſentare, Recare, Proferire e Dar alle mani d'un altro. Lat. Porrigere. V. Reichen, Langen, Zulangen, Handlangen ꝛc. mà hoggidì queſto Verbo opfern [vâ riſtretto à ſignificare l'atto di] Offerire [ſacrificii ò] Sacrificare (Sagrificare) Immolare &c. Far ſagrificio, it. Andar' all' offertorio.

§ GOTT dem HERRN opfern / ſacrificare al Signor' Iddio,

ein Thier / ein Vieh oder andere Gabe auf dem Altar opfern/ immolare un'animale (una vittima, hoſtia, come toro, bue, vacca becco, agnello, montone pecora) offerire un' altro dono ſul' altare.

ein Opfer opfern/ idem.

Rauchwerck/Weyrauch[Rauchopfer] opfern/far, offerire dell'incenso, profumi. Räuchern.
Speißopfer opfern/far, offerire offerta, di panatica.
Tranckopfer opfern/ libare, far offerta, sparger offerta da spandere.
Brandopfer opfern/ far un holocausto, offerire holocausti, e sagrificii da ardere ò bruciare intieramente.
etwas zum Brandopfer opfern/ offerire qualche cosa in holocausto.
Danckopfern/ fare, sacrificare, offerire sagrificii da render gratie.
Lobopfern/ sagrificare, offerire sacrificii di lode.
Gerechtigkeit opfern/ sagrificare sacrificii di giustitia.
Erstling opfern/offerire le primitie.
einem falschen Götzen oder vielmehr dem Teufel opfern/ als dem Jupiter/dem Bacchus &c. sacrificare, immolare, libare alli dii falsi, alli demoni (demonii) à Giove, à Bacco &c.
ein Opfer für die Sünde &c. opfern/ fare, sacrificare un sacrificio pe'i peccato. V. Versöhnopfer.
sich selbst opfern/ immolare, sacrificare, render vittima se stesso.
Gehorsam ist besser dann opfern/ val meglio l' ubbidienza che il sacrificio ubbidire val meglio che sagrificare.
auf den Höhen[Haynen]opfern/sagrificare, far profumi sù (sopra) i alti luoghi.
Menschen opfern/ offerire, sagrificare vittime homane.
einen auf die Fleischbanck opfern/menar'uno al macello. V. Liefern.

Opfern/[term. sacro] Offerire, Andar'all' (far' l' offertorio, met. Contribuire. V. Steuren.

§ etwas in Gotteskasten für die Armen opfern/ idem.
etwas zum Kirchenbau/ zu Erhaltung der Kirchendiener &c. opfern/ offerire, contribuire qualche cosa per la fabrica, per la fabricatione(per il mantenimento) della chiesa.
zum opfern (Opfer) gehen/ andar'all' offertorio.
er hat müssen opfern / egli hà dovuto offrir nel bacino, pagar l' emenda. V. Blasen. Büchs.

Ge-opfert/Offerito,(Offerto)Sacrificato.

§ geopfert haben/ essere stato all' offertorio.
JESUS ist einmal geopfert worden/ Er hat sich GOTT selbst geopfert für unsere Sünde / Giesù è stato offerto una volta, egli s'offerto se stesso à Dio per i nostri peccati, Heb. 7,27. c. 9,14.28.
er ist schon geopfert/ egli è già offerto ò sacrificato, cioè spedito.

Opfer-altar/m. Altare d'offerta ò di sacrificio.
Opferbrod/n. Pane d'offertorio, Oblata, Hostia, it. Pan benedetto.
Opfer-fleisch/ Carne da sagrificio ò sacrificata à gl'idoli.
Opfer-gebet/ n. Offertorio.
§ beym Opfergebet/ all'offertorio.
Opfer-gelt/Opfer-pfenning/n. Danaro d'offerta, dell' offertorio.
Opfer-geschirr/Opfer-gefäß n. Vasi, Stoviglie da sacrificii legali.
Opfer-kännlein/n. Ampolla, Ampolletta dell'altare.
Opfer-kleid/Opfer-gerät/Vesti, Paramenti, Ornato da sacrificio.
Opfer-kuchen/Opfer-fange/f. Bozzolaio, Placenta, Libo da sagrificio.
Opfer-mann/m. Sagristano, Sacrista.
Opfer-messer/m. Coltello da sagrificio ò per scannare la vittima.
Opfer-metzger/m. Opfer-schlächter/ m. Colui ch'ammazza le vittime; Vittimario.
Opfer-priester/ m. Sacerdote sacrificante, Sacrificolo, it. Sacerdote ufficiante, celebrante.
Opfer-rauch/m. Fumo, Nidore del sacrificio.
Opfer-stück/ Parte, Portione, Pitanza del sacrificio.
Opfer-vieh/Opfer-thier/n. Vittima, Animale da sacrificare.
Opfer-wein/ m. Vino da sacrificio, Libamento, it. Vino da messa ò da communione.
Opferer/ m. Offertore, cioè Sacrificatore, Sacerdote.
Opferung/ f. Offerimento, Offerta, it. Presentatione.
§ Mariä Opferung/ Presentatione della Madonna.

Opfer/ n. Offerta, Oblatione, Sagrificio (Vittima, Sacrificio.)
§ dem HERRN ein Opfer bringen/ thun/ein Opfer opfern/ offerir'una offerta, un sagrificio al Signore.
ein Opfer schlachten/uccidere, sgozzare una vittima, scannare un holocausto (sacrificio)
das Opfer gnädig annehmen / ansehen/ riechen/ dem HERRN ein süsser Geruch seyn/ accettare, gradire, riguardare favorevolmente il sacrificio, un' offerta, esser'in odore soave, ò di soavità al Signore.
ein angenehmes Opfer/ grato sacrificio.
ein williges/freywilliges Opfer/sagrificio vo ontario.
ein täglich Opfer/ perenne ò continuo [lat. juge] sacrificio.
etwas zum Opfer brennen ò verbrennen/bruciar una vittima in holocausto
vom Opfer essen / mangiar dell' offerto in sacrificio ò delle cose sacrificate ò del sacrificio.
aus etwas ein Opfer machen / far'sagrificio (offerta) di qualche cosa.
ein grosses/heiliges/fettes Opfer/sacrificio grande, santo, grasso.
solche Opfer gefallen GOTT wol/ per tai sagrificii si rende grato servitio ò sono graditi à Dio. Heb 13,16.
die Opfer/die GOTT gefallen/seynd ein zerbrochenes Hertz/ i sacrificii che aggradano a Dio sono un cuore contrito &c. Ps 51.
Opfer der Gerechtigkeit / sacrificio di giustitia.
ein blutiges Opfer/ sacrificio cruento.
unblutiges Opfer/ sacrificio incruento. V. Meßopfer.
Brand-opfer/ holocausto.
etwas zum Brandopfer opfern/offerir qualche cosa in holocausto.
Danck-opfer/Lob-opfer / sacrificio da render gratie, sacrificio di lode.
Erstling-opfer/offerta di primitie.
Feg-opfer/Reinigung-opfer/offerta di purificatione.
Fluch-opfer/ anatema, maladetto, esecratione. V. Fluch.
Heb-opfer/ offerta elevata, sacrificio d' elevatione ò da levarsi in alto.
Jahr-opfer/sacrificio solenne, anniversario.
Meß-opfer/ sacrificio della messa. V. Messe.
Rauch-opfer/ offerta di profumi, ò d' incenso; timiama.
Schlacht-opfer/ vittima.
Schuld-opfer/ offerta ò sacrificio per la colpa.
Seelen-opfer/Todten-opfer/ sacrificio per i morti ò defunti. V. Messe, Seelmesse.
Speiß-opfer/ oblatione, offerta di panatica.
Sünden-opfer/ sacrificio per lo peccato.
Versöhn-opfer/ sacrificio propitiatorio.
Web-opfer/ offerta di menata.
geistliche Opfer/ sacrificii spirituali.

Verb. Composit.

Auf-opfern/ Sacrificare, Sagrificare) Offerire, Immolare. V. Opfern.
§ GOTT etwas aufopfern/ sacrificare qualche cosa à Dio
sich GOTT aufopfern/ sacrificarsi, dedicarsi, consagrarsi a Dio.
Gut und Blut für jemand aufopfern/ sacrificare corpo e beni per uno. V. Aufsetzen.

sich für jemand aufopfern/ sacrificarsi, cioè, avventarsi, espor per uno.
das Volck liederlich aufopfern/ sacrificare le truppe mal'a proposito. Ved. Schlachtbanck.
einen aufopfern/ sacrificare uno cioè abbandonarlo à rischio di morte sia temporale (morale) ò eterna, ò l'una e l'altra.
eine aufopfern/ sacrificar' una cioè come di sopra, it. il suo honore, fama e riputatione.
Auf-geopfert/ Sacrificato &c.
§ er hat sich fürs Vatterland aufgeopffert/ egli s'è sagrificato per la patria.
Auf-opferung/ f. Sacrificio, Offerta. V. Opfer.
§ Aufopferung seiner selbst/ sacrificio di se stesso.
Opperen/ Verb. antic. [lo stesso che opfern/ mà non si usa che trà murari e copritetti] Recare, Porgere, Dar' in mano ò Apportare pietre, malta, mattoni, coppe, tegole &c. V. Langen. Handlangen.
Opper-knecht/ m. Manouale.

Ord.

Orden/ m. [dal verbo ordnen/ ordinare, disporre, regolare] Ordine, Stato religioso, Instituto regolare ò claustrale, Religione di monaci. V. Kloster. Münch.
§ Münchs-orden/ Closter-orden/ idem.
ein strenger/ harter Orden/ un'ordine rigoroso, rigido, aspro, di gran penitenza.
Bettel-orden/ ordine mendicante.
Nonnen-orden/ ordine di monache ò di suore.
Augustiner-orden / ordine di Sant' Agostino.
Benedictiner-orden/ ordine di San Benedetto.
Cappuziner-orden/ ordine di Cappuccini.
Carmeliter-orden/ ordine di Carmelitani ò del Carmine.
Cisterzienser- o Bernardiner-orden/ ordine de' Cisterciensi ò di San Bernardo.
Cartheuser-orden/ ordine de' padri Certosini.
Dominicaner-orden/ Prediger-orden/ ordine di San Domenico o di Frati predicatori.
Franciscaner-orden / ordine di San Francesco.
Minnenbrüder-orden/ ordine di frati minori o scarpanti.
Ritter-orden/ weltlicher Ritterorden/ ordine cavalleresco.
der Orden von güldnen Vlies/ ordine del tosone d'oro &c.
Ritterorden des blauen Hosenbands/ ordine della garretiera &c.
der teutsche 2c. Orden/ l'ordine teutonico &c.
* Orden/ Ordine, cioè Corpo, Società, Fratellanza in genere. V. Zunft. Gesellschaft.
§ sich in Männer-/ Weiber-2c. orden begeben/ aggregarsi, incorporarsi nell' ordine de' mariti, delle donne &c.
Ordens-brauch/ m. Usanza, Costume dell'ordine claustrale.
Ordens-general/ m. Generale d'un ordine religioso.
Ordens-genoß/ m. Membro d'un ordine.
Ordens-kleid/ n. Habito religioso.
Ordens-leute / Persone religiose, Religiosi, Frati, Monaci.
Ordens-mann/ Ordens-person/ Ordens-bruder (Schwester) Huomo &c. religioso, persona religiosa ò claustrale.
Ordens-meister/ m. Maestro ò Granmaestro d' un ordine cavalleresco.
Ordens-prior 2c. m. Priore di qualche ordine di religiosi.
Ordens-regul/ Ordens-satzung/ f. Regola, Costitutione di qualche ordine religioso.
Ordens-zucht/ f. Disciplina, Educatione religiosa.
Ordenen/ ordnen/ Verb. [da Ort luogo, quasi ortenen / ortnen] Ordinare, Disponere, Disporre, Regolare, Aggiustare, Assettare, Allestare, Disporre, Metter per ordine (in serie) item Ordinare cioè Commandare.
§ alles fein ordenen/ ordinare &c. bene tutte le cose.
einen Bau/ dessen Säulen und dessen Stücke] ordenen/ ordinare, simmetriare, intendere una fabrica.
ein Testament/ eine Stifftung ordenen/ ordinare un testamento, far' una fondatione.
Gesetze ordenen/ ordinare, statuire leggi.
die Perlen oder Steine in einem Kleinod ordenen nach der Goldarbeiter Kunst/ compartire, disporre le pietre pretiose in una gioia secondo l'arte de' gioiellieri.
die Stimmen in der Music ordenen/ compartire &c. ordare, distribuire le voci in musica.
die Mannschafft [in einer Schlacht] ordenen/ rassegnare, ordinare, schierare l'esercito in battaglia. V. Mustern.
einem etwas ordenen/ ordinare, commandare qualche cosa ad uno. V Anordnen. Verordnen.
einen andern an jemands Stelle ordenen/ ordinare, sostituire qualcheduno in luogo dell'altro.
jemand den Sold/ die Besoldung/ den Lohn ordenen/ ordinare, appuntare, costituire il salario ad uno.
den unmündigen Kindern Vormünder ordenen/ ordinare, costituire tutori a' pupilli. V. Verordnen.
Ordenen/ ordiniren/ Ordinare.
§ einen zum Priester ordenen/ ordinare uno sacerdote ò da sacerdote, conferir l' ordine del sacerdotio ad uno. V. Weyhen.
Ge-ordnet/ Ordinato, Disposto &c.
§ alle Sachen wol und weißlich geordnet haben/ haver disposto &c. bene e saggiamente ogni cosa.
zum Priester 2c. geordnet worden seyn/ essere stato ordinato sacerdote &c.
eine wol (übel) geordnete Haushaltung/ Hofhaltung 2c. una economia, corte ben, mal'ordinata.
wie ich den Gemeinen geordnet habe/ come hò ordinato alle chiese &c.
geordnete Arbeit/ geordnetes Werck/ lavoro ordinato, opera ordinata.
sein geordnetes Essen/ Trincken 2c. haben/ haver' il suo ordinario da mangiare, da bere &c. V Ordentlich.
geordneter Gnaden-Unterhalt/ sostegno, concorso di gratia ordinaria.
Un-geordnet/ Non-ordinato.
Ordner/ m. Ordinatore.
Ordnung/ f. Ordinatione, Dispositione, Ordine, it. Statuti, Ordinanze, Leggi, Disciplina. V. Anstalt.
§ durch Göttliche Ordnung/ per ordinatione disposi tione divina.
gebührliche/ schöne/ feine Ordnung/ bell'ordine, ordine convenevole, conveniente, buona ordinanza.
die Ordnung eines gantzen Handels/ einer Erzehlung/ einer Histori/ l'ordine, la serie d' un negotio, d'un racconto, d'un'historia &c.
die Ordnung der Sterne/ l'ordine, l'ordinanza, il concerto delle stelle.
Ordnung der Materien 2c. in einem Buch / ordine delle materie in un libro.
Ordnung der Seulen/ 2c. Seulenordnung in einem Bau nach der Kunst/ ordine architettonico ò dell' architettura.
die Dorische / Jonische / Corinthische Toscanische und Zusammengesetzte Ordnung/ [Bau-ordnung] l'ordine

re dorico, ionico, corintio, toscano, composito. V. Bauart.

ausser Ordnung/ fuor d'ordine, stravagante.

Ordnung des Discurses/ il filo del discorso.

Ordnung der Erzehlung/ la serie del racconto.

ohne Ordnung etwas tractiren/ erzehlen ꝛc. trattare, raccontare qualche cosa senz' ordine, senza serie e senza metodo; confusamente.

die Ordnung des Handels/ la traccia del negotio.

gute Ordnung halten/ osservar buon' ordine, buona disciplina.

die Soldaten halten gute Ordnung/ li soldati tengono, osservano buon'ordine.

gute Ordnung lieben/ amare il buon' ordine.

einer/ der gute Ordnung liebt/ huomo ordinato, regolato, puntuale.

Ordnung/ gute Ordnung in Essen und Trincken ꝛc. halten/ osservar buona dieta, regola, regime nel magnar e bere.

keine Ordnung halten/ non osservar' ordine.

eine gute Ordnung machen/ instituire, fare buoni ordini.

Ordnungen machen/ far statuti, leggi, constitutioni. V. Gesetz.

es ist keine Ordnung/ non vi è ordine.

es ist in diesen Dingen eine feine Ordnung/ vi è buon' ordine in queste cose.

die Ordnung trennen/ verwirren/ umstossen/ zerrütten/ turbare, distare, confondere, scompigliare l'ordine; imbrogliare, garbugliare, far garbugli.

wo keine Ordnung ist/ da ist Verwirrung/ ja die Helle/ dove non ci è ordine, vi è confusione (scompiglio) anzi l'inferno.

die Ordnung an einen kommen/ toccar l'ordine ad uno.

aus der gewöhnlichen Ordnung kommen/ uscire dal solito (consueto) suo ordine.

in Ordnung bringen/ mettere, disporre in ordine, ridurr' in serie, it. metter' in sesto, in assetto, ridurre in serie, ordinare, assestare, assettare.

in Ordnung legen/ stellen/ richten/ idem.

die Völcker in Ordnung [Schlacht-ordnung] stellen/ schierare le truppe, ordinare le schiere in battaglia.

in Ordnung marschiren/ ziehen/ gehen/ marciare in ordinanza, in fila.

alles in guter Ordnung seyn/ bleiben/ esser' tutto in buon' ordine, in buon' ordinanza, in buono stato, in buon' assetto.

alles mit Ordnung/ guter Ordnung thun/ far'il tutto con buon' ordine assettatamente con punti di sesto.

nach Ordnung/ nach der Ordnung gehen/ folgen/ herumgehen/ andare caminare, andar' attorno per ordine.

ohne Ordnung ziehen/ marciare alla sfilata, alla sbandata.

Trouppen/ so ohne Ordnung marschiren/ truppe sfilate, sbandate o che defilano, sfilano.

Priester-ordnung/ ardine, it. vece, muta sacerdotale nell'ufficiare.

Schlacht-ordnung/ [ordine di] battaglia. V. Schlacht ꝛc.

Stands-ordnung/ ordine di stato ò dignità. Gall. rang.

menschliche Ordnungen/ ordini humani.

GOttes Ordnung widerstreben/ resistere all'ordine di Dio.

alle Ordnung verachten/ sprezzare, vilipendere, profanare ogni ordine (ordinanza.)

—ordnung/ in Compos. postpos. come Soggetto e in significatione di Statuti, Ordini, Ordinanze, Dispositioni, Osservanze, Leggi, Ordini, Riti, Disciplina &c. ha moltissimi Composti; di cui ecco quì li principali.

§ Apothecker-ordnung/ statuti &c. degli speciali.

Bauer- oder Dorf-ordnung/ statuti contadineschi.

Brau-ordnung/ ordinanze circa 'l brassare la birra.

Burger-ordnung/ Stadt-ordnung/ statuti cittadineschi.

Cantzley-ordnung/ ordine della cancellaria.

Feuer-ò Brand-ordnung/ ordini da osservarsi in tempo di fuoco ò d'incendio.

Forst-/ Wald-/ Holtz-ordnung/ dispositioni circa le foreste, selve e legna.

Gerichts-ò Rechts-ordnung/ ordini, leggi del foro.

Handels-ordnung/ leggi &c. mercantili.

Handwercks-ordnung ò Ordnungen/ leggi, statuti artigianeschi.

Hauß-ordnung/ disciplina domestica.

Hochzeit-ordnung/ osservanze circa le nozze.

Hof-ordnung/ disciplina di corte.

Kirchen-ordnung/ disciplina ecclesiastica.

Kleider-ordnung/ Policey-ordnung/ leggi vestiarie ò circa il vestire, ordinanze politiche.

Kloster-ordnung/ disciplina claustrale, constitutioni monacali. V. Regel.

Kriegs-ordnung/ disciplina militaria.

Lands-ordnung/ leggi, statuti provinciali.

Lehr-und Lern-ordnung/ metodo d'insegnare e imparare.

Leich-ordnung/ statuti circa le essequie.

Marckt-ordnung/ leggi della fiera.

Metzger-oder Fleisch-ordnung/ statuti circa i macellari e la carne.

Pest-ordnung/ ordinanze in tempo di peste ò del contaggio.

Post-ordnung/ ordinanze circa le poste.

Quartier-ordnung/ ordinanze circa i quartieri.

Ritter-ò Turnier-ordnung/ leggi cavallereschi ò circa i tornei ò giochi equestri.

Schul-ordnung/ leggi scolastiche.

Wechsel-ordnung/ ordinanza circa li cambii.

Welt-ordnung/ ordine delle cose del mondo.

Zahl-ordnung/ ordinanza circa il pagare, leggi del pagamento.

e simili assai.

Un-ordnung/ Disordine, Confusione, Scompiglio, Disconcerto, Sconcerto, Sbaraglio.

§ Unordnung anrichten/ cagionare, produrre disordini &c. V. In Unordnung bringen.

Unordnungen begehen/ far disordine ò disordini, eccessi, stravaganze, stravagare, dar ne disordini, eccessi, nelle sregolatezze.

die feindliche Trouppen in Unordnung bringen/ metter' in disordine, in confusione, scompiglio, sbaraglio in sconcio; disordinare, discomporre (scomporre) scompigliare, sconcertare, sconciare, dischierare, sbaragliare le truppe nemiche, metterli in disordinanza, in sconcio &c.

alles in Unordnung ligen/ esser tutto in scompiglio, in disordine &c.

*es ligt alles bey mir in ordentlicher Unordnung/ ogni cosa stà da me in un'ordinatissima confusione.

in Unordnung gerahten/ venir' in disordine, disordinarsi, scompigliarsi, sconciarsi, sconcertarsi.

Ordentlich/ ordendlich/ Adj. Ordinato (Ordinario) Regolare, Regolato, Appuntato &c.

§ einen ordentlichen Beruf haben ꝛc. haver' una vocatione ordinaria ò leggitima.

ein ordentliches Leben führen/ menare una vita regolata, appuntata, assestata.

ein ordentliches Haußhalten führen/ ein ordentliches Thun (Wesen) haben/ haver' un economia regolata.

sein ordentliches Essen/ sein ordentliche (ordinari) Mahlzeit/ (sein Ordinari) haben/ haver' il suo ordinario (demenio) nel vivere.

ordentliche Troppen/ troppe regolate ò regolari.
seine ordentliche Stunden haben/ haver le sue hore regolate, appostate, ordinate ò ordinarie.
eine ordentliche Hochzeit / nozze solenni, formali.
einen ordentlichen Kirchgang halten/ celebrare una copulatione solenne.
ein ordentlicher Pfarrer/ Beichtvater/ ꝛc. paroco, confessore &c. ordinario.
eine ordentliche Kirchen-gemeine/ una chiesa ordinata.
ordentliche Obrigkeit/ un leggitimo magistrato.
ordentlicher Richter/ giudice competente ò ordinario.
ein ordentlicher/ ordinari (Bot) un messaggier' ordinario.
mit dem ordentlichen/ ordinari (Boten) senden/ mandare per il (messaggiere) ordinario.
gar ordentlich seyn/ esser molto ordinato, appuntato, fatto, affettato. V. Genau. Nau ꝛc.
er ist ein gar ordentlicher Mensch/ egli è appuntatino, affettatino, puntuale.
ordentlicher Weise/ per modo, per via ordinaria. V. seq.
ordentlicher Weise geboren / beruffen ꝛc. werden/ esser nato, chiamato &c. per via ordinaria, per vocatione ordinaria. V. seq.

Ordentlich/ Adv. Ordinatamente, it. Ordinariamente, Regolarmente.
§ ordentlich leben/ wandeln/ sich aufführen/ vivere, caminare &c. ordinatamente.
alles im Hauß ordentlich halten/ tenere ogni cosa ordinatamente, star' affettato in casa.
alles ordentlich irgend stehen / zugehen/ andare, caminare il tutto ordinatamente, regolatamente, con buon' ordine, con regola, con buon piè in qualche luogo.
laß alles ordentlich bey euch zugehen/ facciasi ogni cosa honestamente e per ordine fra voi altri 1. Cor. 14. 40.
ein Hauß/ Hof/ Zimmer ꝛc. da alles fein ordentlich stehet/ una casa, corte, stanza &c. ben' ordinata, affettata, regolata.
ordentlich alle Posttage schreiben / scrivere regolarmente ogni ordinario.
ein Ding ordentlich erzehlen/ raccontare ogni cosa per ordine, di punto in punto.
eine Materi ordentlich tractiren / trattare una materia ordinatamente, metodicamente, con ordine, con metodo.
ordentlich setzen/ stellen/ mettere (porre) per ordine, affettare, appuntare &c.
was ordentlich gestellet ist/ wieder übern hauffen werffen/ scomporre, discomporre, scompigliare, sconcertare, sconciare una cosa ben' ordinata.
ordentlich untereinander setzen/ subordinare.
ordentlich gefordert werden/ esser citato ordinariamente, cioè solennemente ò perentoriamente.

Un-ordentlich/ Adj. Disordinato, Inordinato, Sregolato, Sconcertato, Confuso, Stravolto &c.
§ ein unordentliches Leben/ una vita disordinata, sregolata, dissoluta &c. disordine, sregolatezza &c. nel vivere.
ein unordentliches Wesen/ disordine, dissolutezza, dissolutione &c.
unordentliche Begierden/ Gelüsten/ appetiti disordinati, voglie sregolate, sfrenate, sbrigliate &c.
unordentliche Liebe/ amore disordinato; amoraccio sregolato, stravolto.

Un-ordentlich / Adv. Disordinatamente, Sregolatamente, Sconcertatamente, Confusamente &c.
§ unordentlich setzen/ erzehlen ꝛc. mettere, raccontare &c. confusamente.
unordentlich zugehen / andare le cose disordinatamente.
unordentlich leben/ wandeln/ vivere, caminare disordinatamente, far' una vita disordinata, sregolata.
unordentlich fressen/ sauffen/ lieben ꝛc. mangiare, bere, amare &c. disordinatamente; far disordini, eccessi.

Verba Composita.

Ab-ordnen/ Ordinare, Ablegare, Legare, Delegare, Diputare.
§ einen Gesandten/ Bevollmächtigen ꝛc. abordnen/ ablegare, diputare un ambasciadore, un plenipotentiario ò altro ministro à qualche dieta ò altro maneggio.
Ab-geordnet/ Ablegato &c.
§ er ist zu dem Reichstag zu N. abgeordnet worden/ egli è stato diputato, ablegato &c. alla dieta di N.
Ab-geordneter/ m. Ablegato, Diputato.
§ einen Abgeordneten senden ꝛc. inviare, mandare un diputato.
die Herren Abgeordneten/ i signori diputati, ablegati &c.
ein von einem höhern / abgeordneter Richter/ giudice delegato, subdelegato.
Ab-ordnung/ f. Ablegatione, Diputatione.

An-ordnen/ Ordinare, Disponere, (Disporre) it. Commandare, Dar ordine, Commettere. V. Ordnen. Verordnen.
§ einen Bau ꝛc. anordnen/ ordinare una fabrica &c.
alles anordnen/ ordinare, disporre &c. ogni cosa. V. Anschaffen.
eine Arbeit bey einem Meister anordnen (aufrümen) ordinare, appostare, commandare un lavoro dal maestro.
ein Hochzeitmal ꝛc. bey einem Wirt anordnen/ ordinare, commandare, accordare un pasto da nozze appresso d' un'hoste.
seine Sachen darnach anordnen/ disporre le (provedere alle) cose sue di maniera tale che &c. V. Schicken. Anschicken.
An-geordnet / Ordinato, Disposto &c.
§ wer hat dieses alles so fein angeordnet? chi si hà ordinato così bene tutto questo; chi ne hà fatto la dispositione in un modo si galante e leggiadro?
schon alles angeordnet haben/ was ꝛc. haver già disposto &c. ogni cosa.
im Hause alles wol angeordnet haben/ haver ogni cosa ben disposta, affettata, appuntata in casa.
An-ordner/ m. Ordinatore, Dispositore.
§ er ist ein guter Anordner/ egli è buon dispositore.
An-ordnung/ f. Ordinatione, Dispositione.
§ einem die Anordnung eines Dings auftragen/ überlassen/ befehlen/ dare, commettere ad uno la dispositione di qualche cosa.

Be-ordnen / è meglio be-orden/ hoggi beordren/ Verb. inusit. Dar' ordine ò commando; Commandare. V. Beschicken.
Be-ordnet/ hoggi be-ordert / Dato ò ricevuto ordine.
§ beordert worden seyn/ haver ricevuto ordine.
er ist beordret worden von seinem Fürsten/ egli hebbe ordine dal suo ordine.
Be-ordnung/ hoggi Ordre ò Order/ f. Ordine, Carico, Incarico, Commando. V. Befehl.
§ einem Order ò Ordre geben/ ertheilen etwas zu thun/ dar' ordine &c. ad uno di far qualche cosa.
Order haben von seinem Principalen/ haver ordine, incarico dal suo prencipale.
Königliche ꝛc. Ordre/ ordine regio &c.
Hof-ordre/ ordine dalla corte.
Kriegs-ordre/ ordine di guerra.

Ein-ordnen/ Compartire, Spartire per

per ordine ò ordinatamente. *V.* Ordnen.

§ alles fein einordnen/ idem. V. Eintheilen.

Ver-ordnen/ Ordinare, Disporre, Deputare, Destinare.

§ einen zu etwas verordnen/ ordinare &c. uno à qualche cosa.

etwas für jemand verordnen/ ordinare qualche cosa per uno.

einem etwas im Testament verordnen/ disporre, ordinare, it. legare qualche cosa in testamento ad uno.

etwas den Armen verordnen/ ordinare, destinare qualche cosa à' poveri.

einer Tochter eine Summa Geldes zur Aussteuer/ zum Unterhalt verordnen / destinare, ordinare una somma di contanti per la dote, per gli alimenti d' una figliuola.

etwas zum Gottesdienst verordnen/ ordinare, destinare, dedicare qualche cosa al culto divino. V. Widmen.

jemand zu einem Kirchenamt verordnen/ ordinare, initiare uno al ministerio ecclesiastico.

die Mittel zu einem Ende verordnen/ destinare &c. li mezi a qualche fine.

einem Krancken ein Artzney-mittel verordnen/ ordinare prescrivere un rimedio, una ricetta a qualche ammalato. V. Verschreiben.

einen Beamten/ Gesandten/ Deputaten &c. verordnen/ diputare, nominare un ministro, un ambasciadore, destinar'un diputato. V. Abordnen.

etwas zu einen andern Gebrauch verordnen/ diputare, destinare, appropriare qualche cosa ad altro uso.

jemand seine Speise und Tranck verordnen / diputare, appuntare, costituire, provedere ad uno il suo mangiare e bere (vitto.)

Amtleute/ Richter &c. verordnen/ ordinare, provedere &c. ministri, giudici &c.

Wächter/ Aufwärter verordnen/ ordinare, diputare &c. guardiani. V. Bestellen.

einem jungen Herrn die Hofhaltung verordnen / formare la corte ad un prencipino. V. Bestellen.

jemand an eines andern Stelle verordnen/ sostituir'uno in luogo dell' altro.

einen zum ewigen Leben verordnen/ ordinar, destinar'uno alla vita eterna. V. Zuvor-verordnen.

einem eine gewisse Zeit verordnen/ definire, costituire, limitare, determinare un certo tempo ad uno. V. Bestimmen.

Ver-ordnen/ Ordinare, cioè Commandare, Dar ordine

§ der General ließ alsobald verordnen/ daß alle Thore verschlossen wurden/ il General commandò &c. subito che tutte le porte fossero serrate.

er verordnete (commandirte) dem Obristen N. sich mit 300. Pferden dahin zu machen/ egli commandò al Colonello N. di scegliarsi à quella parte con trecento cavalli.

Ver-ordnet/ Ordinato, Diputato, Destinato, Determinato &c.

§ GOTT hats also verordnet/ Dio l'hà ordinato così.

GOTT hat das Brod &c. verordnet zu unserer Erhaltung/ Dio hà proveduto, ordinato il pane per la nostra sostentatione.

zu etwas verordnet worden seyn/ essere stato ordinato, destinato &c. a qualche cosa.

es glaubten/ wieviel ihrer verordnet waren zum ewigen Leben/ credettero tutti coloro ch'erano ordinati alla vita eterna. Act. 13. Rom. 8. 29. 30.

durch gewisse hierzu verordnete Leute/ per certe persone à ciò diputate ò ordinate &c.

der Doctor hat verordnet/ daß man &c. il medico hà ordinato, prescritto &c. che &c.

ein Hochweiser Raht hat verordnet/ daß &c. l' eccellente Senato hà ordinato &c. che &c.

Ver-ordnung/ f. Ordinatione, Ordinanza, Provisione.

§ die nöhtige Verordnung zu etwas thun/ far la necessaria (provisione) per qualche cosa.

nach des Doctors Verordnung/ secondo lo prescritto, l' ordinanza del medico.

Unter-ordnen/ Subordinare, Subalternare.

Unter-ordnet / Sub-ordinato, Subalterato.

§ unterordnete Arten/ specie subalterne.

ein unterordneter Richter/ giudice subalterno ò subordinato.

Unter-ordnung/ f. Subordinatione, Subalternatione.

Zu-ordnen/ Adordinare cioè Ordinare, Aggiungere. Destinare.

§ einen jemand zu einem Gehülffen zuordnen / dar un aggiunto, un collega, un compagno ad uno. V. Zugeben.

einem einen Legaten zuordnen/ ordinare, fare, destinare un legato ad uno.

Zu-ge-ordnet/ Aggiunto &c.

§ es ist ihm jemand zugeordnet worden/ gli fù aggiunto, dato per compagno qualcheduno.

Zu-ordnung/ f. Adordinatione, Aggiungimento.

Zuvor-ver-ordnen / Pre-ordinare, Predestinare, Predeterminare &c.

§ einen zum ewigen Leben zuvorverordnen/ predestinare uno alla vita eterna.

Zuvor-verordnet/ Pre-ordinato, Predestinato, Predeterminato &c.

Zuvor-verordnung/ f. Preordinatione, Predestinatione &c.

§ Zuvorverordnung [zum ewigen Leben] predestinatione (alla vita eterna.)

Ordert/ Orden &c. *V.* **Ordnen, Beordnen &c.**

Orf.

Orfe/ Orps/ Erfe/ f. Erfling/ [forse dal latino] Orata. Lat. Aurata.

Org.

Orgel/ f. Orgeln/ plur. [voce greca] Organo.

§ Orgelwerck/ idem.

auf der Orgel schlagen/ spielen/ suonare, toccare l'organo.

die Stimmen unter die Orgel gehen lassen/ concertare, maritare le voci col organo, far' harmonia ò simfonia, un concerto di voci rilevate dall organo.

Kirchen-orgel/ organo di chiesa.

Hauß-orgel/ organo domestico.

kleine Orgel/ Positiv/ Regal/ organetto, organino.

Kandel- oder Krüge-orgel/ organo, cioè filara di boccaloni, boccali, boccaletti e boccalini, in forma di organo.

Orgel-bälge/ Mantici, Soffioni dell' organo.

Orgel kunst/ f. Arte di suonar l' organo con arte e maestria.

Orgel-lade/ f. Cassa dell' organo.

Orgel lied/ Orgel-stück/ n. Motteto, Suonata sull' organo.

Orgel-macher/ m. Organaio, Maestro, Fattore, Fabricatore di organi.

Orgel-pfeiffe/ f. Canna dell' organo.

Orgel-register/ Orgel clavier/ n. Registro, Tasto dell'organo.

Orgel-schläger/ Orgel-spieler/ Orgelist ò Organist/ m. Organista.

Orgeltretter/ Calcant/ Calcante dell' organo.

Orgelen/ Orgel schlagen/ Orgel-spielen / Organare cioè Suonare l'organo.

Orl.

Orlog/ m. [voce propria fiamenga ma antichissima tedesca composta da Ur- capitale, principale, generale, e Lager/ Campo, quasi

quasi Campo generale di tutta la militia d' un paese, mà hoggidi non dinota appò i Fiaminghi che Guerra in genere, e noi altri tedeschi ci serviamo della voce Krieg/ senza valerci dell'altro se non nel sequente Composto, cioè

Orlog-schiff/n. Orlog/ Vascello ò Nave da guerra; Vascello armato contro i nemici dello stato. V. Flotte.

§ mit 30. Orlogschiffen in See gehen/ uscir in mare con una flotta di trenta vascelli da guerra.

Ort.

Ort/m. n. Orts/ gen. Oerter e Orte/ plur. Luogo (Luoco, Loco) Posto. Lat. Locus V. Statt. Raum. Stelle. Platz.

§ seinen Ort nehmen/einnehmen/pigliare, prendere il suo luogo ò posto.

ein jeder nehme seinen Ort / che ciascuno pigli il suo luogo.

Gelegenheit des Orts/ sito, situatione, it. commodo, commodità del luogo; destro.

wegen Abgelegenheit des Orts/ per la distanza del luogo.

einem den Ort und die Zeit benennen/ bestimmen/ appostare, determinare, costituire, definire, destinare ad uno il luogo, ed il tempo.

den Ort merken/ notare, rimarcare il luogo.

jemand den Ort anzeigen oder hinschreiben/wo er zu finden / dar' la Addresse/ dar' il suo indirizzo ad uno.

wir wissen weder die Zeit noch den Ort/ non sappiamo nè il quando nè il dove.

zum Ort gehörig/ locale.

ein Ort/ da Schelmen und lose Leute zusammen kommen /un ricetto, conciliabolo, ridotto da ladri e assassini.

ein Ort / da ehrliche Leute zusammen kommen/un ridotto (riduto) raduno di virtuosi.

ein sicherer Ort zum Hinfliehen in der Noht/ un ridotto, un asilo, rifugio, ritirata, (ridutto in campagna.) Ved. Fluchtschanz.

ein hoher Ort zur Sicherheit/ (contr. Hort) erta, cavaliere, rocca, alto luogo, luogo alto e sicuro.

ein Ort (Spruch) in der H. Schrifft/ un luogo, passo, passaggio, testo della sacra scrittura.

ein Ort im Felde / da viel angelegen/ und tapfer zubehaupten / un posto geloso, posto importante, d' importanza.

ein Ort/id est, Gebiet in der Schweiz/ un cantone suizzero.

die reformirt- oder protestirenden Orte/ (nicht Oerter/) i cantoni protestanti.

die Catholischen Orte/ i cantoni catolici.

die Orte oder Viertheil einer Stadt/ rioni, seggi, contrade d' una città.

ein Ort/ id est, ein Landgut/ un luogo, un podere, una possessione, una terra.

der Herr des Orts/ il signore del luogo, il cavaliere della terra.

ein Ort/id est, ein Flecken/Städtlein/ Dorf &c. un luogo, cioè una terra, un borgo, un villaggio, it. un podere, una villa, un luogo, una città, una terra murata, un borgo.

Abends an einen Ort kommen / arrivare, capitare di sera in un luogo.

die Leute des Orts/ le genti del luogo, gli habitanti della contrada.

der Warheit/ der Gerechtigkeit ihren Ort gelassen/ lasciù (lasciato) il luogo alla verità, alla giustitia; che la verità &c. habbia il suo luogo.

jemand an einen Ort bringen/condurre, portare uno in qualche luogo.

einen Ort bereiten/ preparare, apparecchiare un luogo.

sich an einem Ort versammlen/zusammenkommen/ ridursi, radunarsi, raccogliersi in un luogo.

an vielen Orten ists also/ in molti luoghi egli si prattica, ella và così.

an diesem Ort/ in questo luogo, costà, V. Hier.

am selbigen Ort / in quel luogo, lì, colà.

einen Ort berennen/belägern &c. investire, assediare un luogo cioè una piazza, città &c. V. Platz.

sich an einen Ort machen/ mettersi sotto una piazza.

einen Ort einnehmen / wegnehmen/ pigliare, prendere, sorprendere, tor via un luogo.

einen Ort behaupten/ sostentare, difendere un posto &c.

einen Ort wieder verlassen/ raumen/ votare, evacuare un luogo.

einen Ort zerstören/ distruggere, desolare, rovinare, perdere un luogo.

an einen Ort ziehen/ hinmachen/ fliehen/ portarsi, trasportarsi, farsi, fuggirsi, rifuggirsi, ritirarsi, ricovrarsi in un luogo.

an einen Ort kommen/ gelangen/ venire, capitare, giungere in un luogo.

an einem Ort seyn/wohnen/ bleiben/ sich aufhalten/leben / sterben / warten/ essere, habitare, stare, restare, dimorare, vivere, morire, aspettare &c. in qualche luogo.

jemand an einem Ort finden/ antreffen/ trovare, rincontrare uno in qualche luogo.

an allen Orten (Oertern) seyn wollen/und an keinem seyn/ voler essere in tutti li luoghi in ogni luogo e non essere in nissuno.

das findet man sonst an keinem Ort/ di questo non sene trova in alcun' altro luogo.

sich an einem Ort häußlich/ beständig niderlassen / stabilirsi, habituarsi in qualche luogo.

an seinen Ort gehen / wiederkehren/ andare, ritornare al suo luogo.

ein Ding an seinen Ort setzen/stellen/ legen/bringen/wiederbringen/ mettere, rimettere, portare, riportare, riporre una cosa al (nel) suo luogo.

ein jedes Ding an seinen Ort/ciascuna (pongasi) nel suo luogo.

das Schwert wieder an seinen Ort thun/riporre la spada nel suo luogo, cioè rinfoderarla.

eine Sache an seinen Ort gestellt seyn lassen / lasciar una cosa riposta nel suo luogo, cioè non parlarne nè prò nè contro.

der Prophet sagt an einem Ort/il profeta dice in un certo luogo, overo passaggio.

eine Sache an (auf) einen Ort bringen/ condurre la cosa in un luogo, cioè aggiustarla, finirla. V. Oertern.

an andern Orten ist auch gut Brod essen / egli fà buono mangiar pane anch' altrove.

an einen andern Ort ziehen / hinziehen/ andar' à star' altrove, cangiar luogo cielo, seggio; mutar terreno.

er bleibt nicht lang an einem Ort/egli non resta fermo in alcun luogo; egli è instabile, vago, vagabondo.

auf einen Ort zukommen/ toccar' un luogo per viaggio.

einen aus seinem Ort treiben/austreiben/vertreiben/ cacciare, scacciare, scovare uno luogo dal suo posto.

an ò auf den Ort reisen / ò sich verfügen/um den Augenschein einzunehmen/ portarsi su i luoghi. Gall. sur les lieux.

er machte sich geschwind an selbigen Ort hin/ egli si tagliò subito a quella parte. V Dahin.

durch einen Ort reisen / wandern &c. passare per un luogo ò un luogo.

sich in einen Ort verkriechen/ nascondersi, appiantarsi in qualche luogo (cantone)

aus einem Ort weichen / sich heben/ ausgehen/ wegziehen/ wegreisen/ uscire fuori, levarsi, partire, salire di (da) qualche luogo

von seinem Ort versetzen / wegreissen/ trasporre, svellere dal suo luogo ò posto.

von einem Ort was wegnehmen/ togliere, levare qualche cosa da un luogo.

von einem Ort kommen / venire da qualche luogo.

sie kamen von (aus) allen/von unterschiedlichen Orten her/ venivano da tutti i, da differenti luoghi, da varie parti.

von einem Ort zum andern ziehen/ andare, caminare, viaggiare da un luogo all' altro.

eine Stadt/ eine Vestung von (an) zweyen oder dreyen Orten angreiffen/ beschiessen/ bestürmen/ attaccare, assalire, bersagliare, fulminare una città o piazza da duo ò trè bande (lati.) V. Seite.

das Feuer brach von (zu) 4. Orten aus/ il fuoco proruppe, le fiamme, spiccarono da quattro luoghi &c.

aller Orten/ in ogni luogo, in tutti luoghi, da per tutto. V. Uberall.

dieser Orten/ in questi luoghi, in queste parti (contrade.)

jener Orten/ in quei luoghi, in quelle parti.

was Orten: ich kan nicht wissen/ was Orten er sich befindet/ in che luogo; io non posso sapere in che luogo, in qual parte (del mondo) ei si ritrovi.

ein bequemer/ gelegener Ort/ luogo commodo, destro, concio.

ein unbequemer Ort/ un luogo incommodo, sconcio.

einen bequemen/ gewünschten Ort zu etwas wissen/ haben/ aussuchen &c. havere, sapere, cercare un luogo commodo &c. havere &c. il destro &c. per qualche cosa.

der Ort ist nicht darnach/ il luogo non c' è commodo, non ci è il destro da ciò.

ein schöner/ lustiger/ anmutiger/ grüner &c. Ort/ Freuden-ort/ un luogo bello, ameno, delitioso, verde (verdeggiante) e allegro.

ein guter/ nahrhafter/ Volckreicher &c. Ort/ un luogo, cioè una terra buona abbondante popolata.

ein fester Ort/ una piazza forte.

ein vornehmer/ berühmter/ stattlicher Ort/ un luogo nominato, celebre, famoso, nobile.

ein theurer Ort/ un luogo di carestia.

ein geringer/ schlechter/ liederlicher/ armer Ort/ un luogo basso, povero, misero; una bicocca.

ein Ort am Meer ligend/ luogo vicino al mare, contrada maritima; maremma.

ab- oder thalhängiger Ort/ luogo declive.

bergichter Ort/ luogo erto, montano, montagnoso.

ferner/ entlegener Ort/ luogo discosto, scosto, lontano.

naher/ nächstgelegener Ort/ luogo vicino.

enger/ genauer Ort/ luogo stretto, angusto.

weiter/ geraumiger Ort/ luogo ampio, largo, capace.

heiliger/ geweyheter Ort/ luogo santo, sacro, sacrato o sagrato.

an einen geweyhten Ort fliehen/ pigliar (prender) il sagrato.

ein ehrlicher Ort/ un luogo (posto) honorato, honesto.

ein unreiner/ unehrlicher Ort/ un luogo immondo, dishonesto.

der Ort in einem Hause/ destro, cesso, necessario d' una casa.

hoher und sicherer Ort/ (Hort) luogo erto, elevato e sicuro, un sicuro ridotto it. rocca, fortezza. V. Hort.

an einem hohen oder hohern Ort Posto gefaßt haben/ star' all'erta, tener l'erta, star postato all'avantaggio (avantaggiosamente) a cavalliere.

etwas von hohen/ vornehmen Orten herhaben/ haver qualche nuova da alto luogo cioè da qualche corte ò da personaggio grande.

Ort unter der Erden/ luogo sotterraneo, sotterra; sotterranea.

offener an der Sonnen ligender Ort/ luogo aprico, aperto, esposto al sole ò alla luce.

etwas an einen offentlichen Ort anschlagen/ affiggere qualche editto &c. in un luogo publico.

schattichter Ort/ luogo ombroso, opaco, rezzoso.

nidriger/ läger/ sumpfichter &c. Ort/ luogo basso, palustre, pantanoso, marazzoso.

ein eingebildeter Ort/ luogo, spatio imaginario.

ein lärer Ort/ luogo vuoto, vacuo.

es ist kein Ort lär/ non ci è luogo vacante.

bewuster Ort/ luogo saputo, consaputo.

bewuster Ort im Gedächtnis/ memoria locale.

einen gewissen/ besondern Ort zu etwas haben/ haver un luogo certo e appartato per qualche cosa.

ein heimlicher Ort/ un luogo segreto. it. parti del corpo segrete e vergognose.

an heimlichen Orten einen Schaden &c. haben/ haver qualche malore nelle parti segreti.

ein fruchtbarer/ fetter Ort/ un luogo grasso, fertile, fruttifero.

ein feuchter/ dämpfichter Ort/ luogo humido, uliginoso, acquoso.

ein dörrer Ort/ luogo arido, asciutto.

ein dunckeler/ finsterer Ort/ luogo oscuro, tenebroso, caliginoso.

rauher/ wüster/ struppichter/ waldichter/ klippiger/ felsiger/ stickeler/ unwegsamer &c. Ort/ luogo aspro, deserto, selvoso, macchioso, frattoso, dirupato, dirocciato, invio o senza camino.

unsicherer/ gefährlicher Ort/ luogo mal sicuro, periglioso (pericoloso.) Gall. coupe-gorge.

einsamer Ort/ luogo solitario, solingo, ermo; secesso.

stiller/ ruhiger Ort/ luogo taciturno ò da riposarvi.

die umligenden Oerter/ i luoghi d' intorno, le contrade circonvicine.

die untersten Oerter der Erden/ i luoghi, le parti più bassi, inferiori infime della terra, i luoghi infimi sotto terra.

Ort/ Luogo, cioè Parte, Lato, Banda, Estremità, Canto, Cantone. V. End, Eck.

§ die 4. Ort der Erden/ oder der Welt/ le quattro parti (canti) della terra.

die 4. Orte eines Dings/ i quattro canti, capi d' una cosa quadra.

Ort eines Flusses/ sbo catura, ossia d' un fiume. V. Gemünd.

Ort/ Quarto, Quarta parte, Quadrante.

§ ein Ort Güldens/ (Oerterer) ein Ort Thalers &c. quarto di fiorino, di talero &c.

drey Gülden und ein Ort/ trè fiorini ed un quarto.

Nota. Per non havere sempre pronti i tedeschi per ordinario Nomi appellativi per nominare un luogo dove ne nasce abbondanza, o dove vi è concorrenza di molte sostanze d'una medesima natura come i latini &c. ex. gr. Quercetum, Olivetum, Salicetum &c. essi si servono della circonlocutione mediante la voce Ort/ per esempio:

§ ein Ort / da viel Kräuter wachsen/ luogo herboso.

ein Ort/ da viel Lilien wachsen/ Lilienfeld/ gigheto.

ein Ort/ da viel Nuß-/ Oel-/ Morten-/ Palmen-/ Weiden-/ Lorbeer-/ Feigen-/ Mandel- &c. baume stehen/ nogareto, oliveto, mirteti, palmeto, saliceto, loreto, ficeto, mandorleto &c.

ein Ort/ da viel Rohr &c. wächst/ canneto ò cannetto.

ein Ort/ da 2. Flüsse zusammenkommen/ confluenza.

Ort-band/ n. Puntale di guaina.

Ort-buch/ n. [eines Rieses Papier] Quaderno cantonale.

Ort-beschreibung/ f. Topografia.

Ort-diele/ f. Ort-brett/ n. Asse, Tavola cantonale. V. Scharte.

Ort-feder/ f. Penna maestra.

Ort-stein/ m. Pietra cantonale ò angolare. V. Eck.

Ort-ziegel/ Preß-ziegel/ m. Tegola, Coppa, Embrice cantonale.

Oertlein/ Ortlein/ n. Luoghetto, Cantonuccio. V. Ecklein.

§ ein Oertlein suchen/ finden/ cercare, trovare un luoghetto &c.

Oertern/ örtern/ Verb. poco usitat. Componere, Comporre Aggiustare. V. Erörtern. Schlichten. Ausmachen. Vergleichen.

§ eine Sache örtern/ comporre un negotio.

Verb. Compos.

Er-örtern/ Decidere, Definire, Determinare, Risolvere, it. Aggiustare, Comporre.

§ eine Frage/ einen Zweifel erörtern/ decidere sciogliere, snodare &c, una questione, risolvere un dubbio, una difficoltà.

eine Streittigkeit erörtern/ aggiustare, comporre, terminare, determinare una lite, una differenza, V. Beylegen. Schlichten.

Er-örterend/ Decidente, Determinante, Decisivo, Definitivo.

Er-örtert/ Deciso, Definito, Risoluto, Risoluto.

Un-erörtert/ Indeciso &c.

§ eine Frage unerörtert lassen/ lasciar' una questione indecisa, indeterminata, lasciarla in bianco.

Er-örterer/ m. Decisore, Definitore.

Er-örterung/ f. Decisione, Definitione, Determinatione, Risolutione.

Ost.

Ost/ Osten/ m. Oriente, Levante. V. Aufgang. Morgen.

§ von Osten/ dall' oriente.

gegen/gen Osten/ verso Oriente ò Levante.

Ost-indien/ n. India orientale (Indie orientali.)

§ in Ostindien fahren/ andare alle Indie orientali.

Ost-indisch/ Adi. D' India orientale.

§ Ostindische Wahren rc. robbe, merci d'India orientale.

ein Ostindienfahrer/ m. nocchiero, it. mercante, viandante, che và alle Indie orientali.

Ostindische Schiffe/ vascelli alle Indie orientali ò che ne vengono.

das Ost-indische Hauß zu Amsterdam rc. la casa ò la camera della compagnia per le Indie orientali.

Ost-land/ n. Paese orientale ; Levante.

Ost-länder/ m. Levantino.

Ost-reich/ hoggi Oesterreich/ n. Austria.

§ Ertzhertzog von Oesterreich/ Arciduca d'Austria.

das Durchläuchtigste Hauß/ Ertzhauß Oesterreich/ la Serenissima Casa arciducale d' Austria.

Wien in Oesterreich/ Vienna d' Austria.

Ober-Oesterreich / Austria superiore.

Unter-Oesterreich/ Austria inferiore.

Oesterreicher/ Austriaco, D'Austria.

Oesterreicherisch/ Oesterreichisch/ Adj. Austriaco, D'Austria.

§ Oesterreicherischer ò Oesterreicher Wein rc. vino &c. d'Austria.

Ost-see/ f. Mare baltico.

Ost-wärts/ Adv. Verso Levante, Alla volta d'oriente. V. Oestlich.

Ost-wind/ (Ost) m. Vento di levante ò di monte.

§ Nord ostwind/ il greco.

Sud-ostwind/ sirocco.

Oestlich/ östlich/ Adv. Da levante.

§ der Wind gieng östlich/ il vento soffiava da levante.

es östlich oder Ostwerts ansetzen/ navigare, metterla, voltar vela verso levante.

Oster/ [nell' alta Germania] Auster/ f. Osters/ Oesters/ Austern/ plur. [dicono dall' ostro, ò più tosto dal latino] Ostrica (Ostrega.) Lat. Ostrea.

§ Austern [Osters] essen/ mangiare delle ostriche.

frische Austern/ ostriche fresche.

alte/ stinckende Auster/ ostriche marcie, puzzolenti.

Englische / Venedische rc. Austern/ ostriche d' Inghilterra, di Venetia &c.

Oster-oder Auster-krämer/ m. Venditore d'ostriche, Ostricaro.

Oster-oder Auster-schale/ f. Scorza, Nicchio d'ostrica.

Ostern/ n. [di origine dubbia alcuni lo fanno venire da Ost/ essendosi rilevato all'hora il nostro Sole mistico ; mà pare che la metafora non habbia luogo in un vocabolo così commune vi è più apparenza che sia corrotto da Urstend quasi Auferstend/ Risurrettione] Pasqua {di Risurrettione del nostro Signor Giesù Cristo] Lat. Pascha.

§ das alte Jüdische Ostern/ der Jüden Ostern/ das Passah/ [transito, passaggio con un salto] pasqua iudaica antica degli Hebrei, festa solennissima in grata commemoratione del loro miracoloso salvamento dall' Angelo esterminatore, e della loro franca, anzi trionfante uscita dalla servitù d' Egitto, it. le cerimonie d'essa cioè il mangiare dell'agnello.

last uns Ostern halten/ facciamo la pasqua &c. 1. Cor. 5.

grüne Weyhnachten machen weisse Ostern/ festa natale verde cagiona pasqua bianco.

Früh-ostern/ pasqua che viene per tempo.

Spat-ostern/ pasqua tarda ò che viene tardi.

auf Ostern/ zu Ostern / um Ostern/ à pasqua.

gegen Ostern/ verso pasqua.

nach Ostern/ dopo pasqua.

vor Ostern/ avanti la pasqua.

Oster-abend/ m. Vigilia di pasqua.

Oster-ey/ n. Uovo pasquale cioè cotto duro e tinto in rosso, it. benedetto.

Oster-fest/ n. Oster-tag/ m. Festa, Giorno pasquale ò di Pasqua. V. Ostern.

§ das Osterfest irgend halten/ celebrare, fare la pasqua in qualche luogo.

seinen Ostertag halten/ far la sua festa di pasqua, medesime col far la santa communione pasquale. it. * far buona ciera una volta a l' anno.

* wann er ein Stücklein Fleisch rc. hat / so halt er seinen Ostertag/ quando egli hà un boccon di carne, egli celebra la pasqua, cioè lo tiene per una rara delitia (per la povertà ò sobrietà sua.)

Oster-feyer / f. Ferie , Feste pasquali.

Oster-fladen / Oster-kuchen / Osterweck/ m. Fiadone cioè Focaccia, Schiacciata, Bozzolaio pasquale.

Oster-freud/ m. Allegrezza pasquale.

Oster-kertze / f. Cereo pasquale.

Oster-kleid/ n. Oster-schmuck/ m. Vestito, Abbigliamento , Ornato pasquale ò pasquareccio ò dal di pasqua.

Oster-lamm/ Oster-lämmlein/ n. Agno, Agnello pasquale, Pasqua.

§ das Osterlamm essen/ mangiar la pasqua.

wir haben auch ein Osterlamm / das ist

ist CHRISTUS/ habbiamo anche noi un'Agnello di pasqua ch'è Cristo immolato per noi.

Oster-lämmlein/Oster-lamm/ Agnello pasquareccio cioè nato verso tal tempo.

Oster-lucey/ Aristologia (herba.)

Oster-mährlein/ Barzelletta, Novelletta pasquale [per predica.]

Oster-marckt/Oster-messe/ f. Fiera di pasqua.

Oster-montag/Oster-dienstag ꝛc. Lunedì, Martedì, it. Feria seconda, terza di pasqua.

Oster-nacht/ f. Notte, it. Vigilia di pasqua.

Oster-predigt/ f. Predica, Sermone pasquale.

Oster-woche/ f. Settimana, it. Ottava di Pasqua.

Oster-zeit/ f. Tempo pasquale.

Oesterlich/ Pasquale, it. Pasquareccio.

§ die österliche Zeit/ il tempo pasquale. österliche/ met. herrliche Tractamenten / apparecchi, cibi pasquarecci ò badiali.

*sich österlich kleiden/vestirsi, abbigliarsi pasqualmente ò dal di di pasqua.

Ot.

Otter/ it. Natter/ f. [corrotto da Adder] Vipera. *V.* Schlang.

§ giftige Otter/ vipera velenosa. junge Otter/ viperotta.

Otter/ Fisch-otter/ Lontra, Lodra. Lat. Lutra.

Otter-gall/ f. Otter-gift/ Ottern-gift/ n. Fiele, Veleno viperino.

Otter-gezücht ò gezicht/ n. Progenie di vipere ò viperina.

P. Paar

P.

Pa.

Paar &c. *V.* Par &c.

Nota. Was nicht zu finden mit P/ suche man bey B/ und vice versa. Ciò che non si trova in P. cherchili in B, e vice versa.

Pabst &c. *V.* Papst &c.

Pacht.

Pacht/ f. m. Patto, it. Condotta ò Contratto di condotta, it. Appalto, Monopolio. *V.* Bestand. Verlass.

§ einen Pacht (Pact) mit dem leidigen Satan (mit dem bösen Feinde) gemacht haben/ haver fatto il patto col demonio.

einen Pacht treffen/ machen mit jemand/ far'un contratto &c. con uno.

den Pacht halten/ tener'il contratto.

den Pacht aufheben/ levare, annullare il contratto.

den Pacht verneuern/ bekräftigen/ rinovare il contratto

wider den Pacht handeln/ egire, operare contro tal contratto.

Erb-pacht / contratto hereditario, emfiteose.

Hauß-pacht/ Hof- ò Gut-pacht/ pigione, affitto, condotta di casa, di podere &c.

Mülen-pacht/ affitto di mulino.

Tabacks- &c.-pacht/ appalto della tabacca &c.

Wirtschafft-pacht/ affitto di hosteria, taverna &c.

Zoll-pacht/ affitto di gabella.

Pachten/ Pattuire, cioè Condurre, Pigliar' in affitto. *V.* Mieten. Bestehen.

§ ein Landgut &c. von jemand pachten/ oder ihms abpachten/ affittare, pigliar'un podere &c. in affitto ò à censo da qualcheduno.

Ge-pachtet/ Pattuito, Condotto, Affittato.

Pacht-brief/ m. Scritta, Scrittura di affitto.

Pacht-gut/ n. Podere dato e preso in affitto ò a censo.

Pacht-herr/ m. Locatario, Colui che dà in affitto.

Pacht-leben/ n. Feudo affittuale ò censuale.

Pacht-mann/ m. Affittaiuolo ò Fittaiuolo, Locatario, Colui che hà ò piglia in affitto.

Pacht-meyer/ m. Gastaldo, Fattore affittuale.

Pacht-weide/ f. Pascolo dato ò preso in affitto.

Pacht-weise/ Per modo di affitto. A censo.

§ Pachtweise inne geben/ inne haben/ dare, havere, godere in affito ò a censo.

Pacht-zins/ m. Pacht-geld/ n. Censo, Fitto, Affitto, Danari che si paga per esso.

Pachter/ m. Affittaiuolo, Fittaiuolo, it. Appaltatore, Monopoliere.

§ Halb-pachter/ affittaiuolo à metà ò a conto metà.

Zoll-pachter/ (Pachter) publicano, partitante, gabelliere fittaiuolo. V. Pacht.

Pachtung/ f. Condotta, it. Affittamento &c. *V.* Pacht.

Verb. Compos.

Ab-pachten &c. *V.* pachten &c.

Ver-pachten/ Locare, Fittare, Affittare, Dar'in affitto ò à fitto.

§ jemand ein Gut / einen Hof verpachten/ affittare un podere, una villa ad uno.

Ver-pachtet/ Locato, Affittato.

Ver-pachtlich/ Adj. Affittabile, Locabile.

Un-ver-pachtlich/ Inaffittabile, Illocabile.

Ver-pachtung/ f. Affittamento, Affitto.

Pack.

Packen/ Verb. Paccare e meglio Impaccare, Imballare, Infardellare. *V.* Einpacken.

§ Wahren / Kaufmannsgüter packen/ impaccare merci ò robbe mercantili.

Bücher &c. packen/ impaccare libri &c.

Hering &c. packen/ impaccar, imbottare, imbarilare ò intonnare arenghe salate &c.

Wollen/ Tücher / Kleider &c. packen/ imballar lane, panni &c.

ein Wagen &c. vollpacken / empire, stivare un carro &c. di qualche robba.

ein Faß / eine Kiste &c. packen/ impaccare, cioè empire, stivare di robbe una botte, una cassa &c.

sich im Packen in acht nehmen oder Fleiß anwenden/ daß nichts &c. metter diligenza, star'avvertito nel impaccare &c. che non si danneggi la robba.

Packen cioè umfassen/ begreiffen/ angreiffen und völlig halten/ Afferrare, Ghermire, Pigliare.

§ das Eichhermlein packt die Nüsse gar artig/ quel schirattolo afferra, aggrappa, o piglia le noci d'una maniera gratiosa. V. Anpacken.

es ist des Zeuges zuviel/ wolte es zwar alles tragen/ wann ichs nur packen konte/ vi è troppo robba, io lo portarei tuttavia, purche la potessi stringere. V. Fassen.

einen packen können/ haver' il modo di ghermire uno cioè di farlo ci stare.

er kan ihn packen/ egli hà il modo di humiliarlo, di farlo stare zitto ed in disciplina. V. Bändigen.

Packen/ sich packen/ Sgombrare, Andarsene, Tor sù i mazzi. Gall. plier, trousser bagage, ou son paquet. *V.* Fortpacken. Trollen.

§ pack dich! levamiti dinanzi!

Ge-packt/ Paccato, Impaccato, Imballato &c.

§ das Gut/ das Faß/ die Kiste &c. ist noch nicht gepackt/ la robba, la botte, la cassa &c. non è anco imballata, impaccata.

wol (übel) gepackt/ ben (mal) impaccato &c. ben (mal) governato nell' impacco.

es ist gepackt voll/ egli è stivato, empito.

jetzund

jezund hat er ihn einmal gepackt/recht gepackt/ adesso l'ha preso, afferrato, stretto a sua voglia.

Un-gepackt/ Non-impaccato &c.

Pack-hauß/n. Casa d'impacco cioè Magazzeno, Fondaco da robbe mercantili.

Pack-lohn/ m. Mercede per l' impacco ò imballaggio.

Pack-papier/ n. Carra straccia [da impacco ò da involgere.]

Pack-scheit/ n. Bastone da imballare.

Pack-stricke/ f. Cordame da imballare.

Pack-stroh/ n. Paglia da imballare.

Pack-tuch/n. Canavaccia, Invoglia, Telaccia grossa da imballare.

Päcker/m. Impaccatore &c.

§ Hering-&c. päcker/ imbarilatore d'arenghe.

Packung/f. das Packen/n. Impacco, Imballaggio.

Pack/ n. Pacco, Fagotto, Fardello, Fascio, Mazzo, Balla, Invoglio, Viluppo, Inviluppo. *V.* Ballen. Bürde. Bund. Last.

§ ein ganzer Pack Bücher/ Briefe/ Schrifften &c. un viluppo, invoglio di libri, scritture, lettere &c.

ein schwerer Pack/ un grave fascio, balla pesante ò gran peso.

ein Pack Tuch oder andere Wahren/ una balla di drappi, un collo di mercantie.

ein Pack Kleider / ein Pack schwartzer Wäsch/ un viluppo, fardello &c. di panni, di panni sporchi ò sucidi.

ein Pack Lumpen/ un viluppo, invoglio di stracci, una balla di cenci.

Sack und Pack/ bagaglio, salmeria, someria. V Sack. it. Troß.

mit Sack und Pack/ con tutt' il bagaglio. V. Pakasche.

seinen Pack auf den Buckel nehmen/ addossarsi, incollarsi il suo fardello.

einen Pack unter den Armen oder unter dem Mantel tragen/ portar' un fagotto o altro viluppo sotto 'l braccio ò sotto 'l ferraiuolo.

Pack/ Canaglia cioè Mescuglio, Calca di gente abietta, vile, Popolaccio fecciosо, Feccia della plebbe massime che segue l' esercito. Lat. Calones, Caculæ, Scorta.

§ der Pack ziehet hinten an/ la canaglia segue l'esercito.

Lumpen-pack/ idem.

Huren-&c. pack/ frotta di puttane e di mozze di soldati.

Ge-päck/ Ge-packe/ n. hoggidì per corrottione francese chiamato

Packasche / e più corrottamente Bagasche/ f. Bagaglio, Salmeria, Robbe da viaggio.

Packasche-pferd/n. Cavallo da bagaglio.

Packasche-wagen/m. Carro da bagaglio. *V.* Rüstwagen.

Pack-träger/m. Porta-fascio, Facchino, Cestaruolo.

Päcklein/ hoggi corrott. Packet ò Packetlein/n. Pacchetto, Plico, Fardelletto, Fascetto, Fagottino, Mazzo, Mazzetto, Mazzuolo. *V.* Bündlein.

§ ein Päcklein Briefe/ un plico (pacchetto) piego di lettere.

ein Päcklein (Pöstlein) Geld/ un groppetto di contanti.

sein Päcklein wagen/ cimentare il suo pachetto.

sein Päcklein zusammenmachen/ far' il suo fagottino &c. Gall. trousser, plier son petit paquet, son petit bagage.

in Päcklein binden/ machen/ zusammen machen/ impacchettare, infagottare, infardellare, inviluppare.

Reis-päcklein/ Wander-päcklein/ fardelletto, fagottino, invoglietto da viaggio ò da viandante. V. Bündel.

Verba Composita.

Ab-packen/ Scaricare la salmeria ò il bagaglio.

§ einen Wagen abpacken/ scaricare, sbagagliare un carro &c.

die Last von jemand abpacken/ scaricare un facchino

seine Sorgen abpacken / scaricare le sue cure.

An-packen/ Afferrare, Ghermire, Grappare, Zaffare, Pigliare, Dar di piglio. *V.* Angreiffen.

§ einen anpacken/ afferrare &c. uno, arrestarlo, ditenerlo, mettergli le mani addosso, it. farlo prigione. V. Fangen. Haften.

jemand offentlich anpacken lassen/ far' uno arrestare, zaffare &c.

mit dem Maul anpacken/ accessare, abboccare.

mit den Klauen anpacken / affinnare, adunghiare, ghermire co gli artigli &c.

mit den Zähnen anpacken / addentare.

eine anpacken auf der Gassen/ ghermire, afferrare una [puttana, per usar carnalmente con essa.]

einen mit Recht anpacken/ afferrare &c uno colla giustitia.

An-gepackt/ Afferrato/ Ghermito &c.

§ er [sie] hat mich angepackt/ egli (ella) m'ha afferrato.

von der Runde/ von den Schergen &c. angepackt werden/ esser' afferrato, zaffato, arrestato, fermato &c. dalla ronda, (patruglia) da gli sbirri.

An-packer/ Pack-an / Afferratore, Ghermitore, Sbirro, Zaffo.

Auf-packen/ Pigliare, Caricare addosso, Mettersi in ispalla.

§ eine Bürde/ eine Last aufpacken/ pigliarsi, caricarsi addosso, addossarsi, incaricarsi, accollarsi un fascio, una soma, un viluppo &c.

einem etwas aufpacken/ caricare, mettere addosso qualche cosa ad uno, accollarglielo, addossarglielo, incaricarglielo.

aufpacken/ id est. eines andern Gut/ und darvon gehen/ toglier (tor) sù i mazzi e andarsene con Dio. Gall. plier la toilette; plier, trousser bagage.

Auf-gepackt/ Pigliato, Caricato &c. addosso, Addossato, Accollato &c.

§ er hat aufgepackt/ egli s' è addossato il fardello, met. egli è gobbo.

er [sie] hat aufgepackt/ und ist durchgangen/ egli (ella) ha tolto su i mazzi, e sen' andò col diavolo.

Aus-packen / Spacchettare, Sballare.

§ Wahren &c. auspacken/ sballare robbe mercantili.

Aus-ge-packt / Sballato, Spacchettato.

§ die Wahren seynd noch nicht ausgepackt/ le robbe non sono ancora sballate.

Aus-päcker/ m. Sballatore.

Aus-packung/ f. Sballamento, Sballaggio.

§ sich bey Auspackung der Wahren befinden wollen/ voler' assistere allo sballaggio.

Be-packen/ Impacciare, Auviluppare, Inviluppare, Ingombrare, Imbarazzare, Caricare di viluppi e robbe.

§ einen Träger mit allerhand Zeuge bepacken/ impacciare &c. un facchino di ogni sorte d'auviluppi e bagagli.

Be-packet/ Impacciato &c.

§ bepacket einhergehen/ andare, caminare impacciato, imbarazzato di qualche viluppo (ingombro)

Bey-packen/ hinbey-packen/ hinzu-packen/ darzu-packen/ Impaccare, Imballare appresso ò coll' altra robba.

§ es ist unmöglich etwas beyzupacken/ so gesteckt voll ist es/ egli è impossibile d'ag-

d'aggiungerci altro per esser fitto pieno (empito à colmo.)

Bey-gepackt/ Impaccato appresso ò giunto.

Ein-packen/Impaccare, Imballare, Imbagagliare, Impacchettare, Infagottare, Fare l'impacco ò l'imballaggio.

§ Wahren ꝛc. einpacken / impaccare, imballare robbe, merci, mercantie.

wir wollen es Morgen einpacken/ domani ne faremo l'impacco.

wieder-einpacken/ rimpaccare, rimballare.

Ein ge-packt/ Impaccato, Imballato.

§ wir haben schon eingepackt/ habbiamo già imballato, fatto l'impacco ò l'imballaggio.

* er hat eingepackt / egli hà imballato cioè fatto un viluppo di robbe rubbate per andarsene.

Ein-packer/ m. Impaccatore, Imballatore.

Ein-packung/ f. Impaccamento, Imballamento, Imbagaglio, Imballaggio.

§ durch Einpackung ò Beypackung/ per impacco. V. Einschlag.

Fort-packen (sich/) hin-packen/weg-ò hinweg-packen/ Andarsene, Tor sù i mazzi, Levarsi di là, Spacciar terreno.

§ packt euch fort! levatevi mi dinanzi. V. Trollen. Schären.

er wird sich bald fortpacken müssen/ gli farà forza in breve di spacciar terreno.

Zusammen-packen/Impaccare &c. ogni cosa, Far del tutto un sol viluppo, un sol fascio ò fagotto.

Paf.

Pafel/m. [voc. ò term. mercant.] Robba ò mercantia vecchia che resta invenduta in una bottega, e senza speranza di esitarla mai; Ributtaglia, Rigettaglia di bottega.

§ in Pafel werffen / rigettare una robba inspacciabile in un canton di bottega.

in Pafel kommen/ fallen/ riuscire una robba inesitabile per la vecchiaia e per non essere più usata.

Paffen/ baffen/ [Verb. finto dal suono] Buffare, it. Baiare, Abbaiare, it. Dar de' pugni paff puff! Dar' de' tartuffoli in su'l dosso. V. Puffen.

Pal.

Palast/ quasi Falast/ m. Paläste/ plur. [dall' antichiss. voce hetrusca e celt. Fala che dinotava altezza, onde Falant cielo, quasi paese alto] Palazzo cioè Casa o Fabrica alta e magnifica.

§ einen Palast bauen/ fabricare, alzare, drizzare un palazzo

ein grosser/ herrlicher ꝛc. Palast/ un palazzo (palazzone) grande, superbo, magnifico.

ein kleiner Palast ò Palästlein/n. palazzetto.

Palm.

Palm/m. Palma (albero) it. Bussolo.

Palm-baum/ idem.

Palm-esel/ m. Asino della Domenica delle palme.

Palm-frucht/ Palm-nuß ꝛc. Dattero, Frutto di palma. V. Dattel.

Palm-garten / m. Palmeto, Palmiero.

Palm-sonntag/Palm-tag/m. Domenica delle palme ò de gli ulivi.

Palm-zweig/ m. Ramo di palma, Palmo, Palmiccio.

Pamp.

Pampen/ pampfen/ Verb. finto dal suono] Inghiottire, Inghiozzare il cibo col schiamazzo e ingordigia.

Verb. Compos.

Schlam-pampen/[Verb. compost. da schlemmen e pampen] Sguazzare, Stravizzare, Gozzovigliare, Trebbiare, Far allegria e gaudeamus, Star' in apolline. Ved. Schlemmen ꝛc. Schmausen ꝛc. Schmarotzen.

Schlampamp/ m. Stravizzo, Gozzoviglia, Sguazzo, Trebbio.

§ zu einem Schlampamp gehen/ andar' ad uno stravizzo.

einen Schlampamp darvon haben/ goderne uno sguazzo.

Pant.

Panier ꝛc. V. Fahne. Banier ꝛc.

Panter ꝛc. V. Pardel ꝛc.

Pantoffel/ Band-toffel/ m. [da Band/ legaccia, e toffel/ suola, pianella] Pantufola, Pianella.

§ ein par Pantoffel/ un paio di pianelle.

dem Papst den Pantoffel küssen / baciar la pianella al Papa.

Holtz-pantoffel / pianella di legno cioè zoccolo.

grosse Pantoffel/ pianellone.

kleine Pantoffel/ pianelline.

Pantoffel-holtz/n. Sovero (Suvero, Sughero) Cerro sughero.

Pantoffelholtz-baum/ idem.

§ von Pantoffelholtz/ soverino.

Pantoffel von Pantoffelholtz / soverini.

Pantoffel-macher/ m. Pianellaio.

Pantsch.

Pantschen/ bantschen/ [Verb. buri. fatto ò finto forse dal suono] Percotere, Dare nell' acqua ò in cosa simile, it. Battere in genere, it. Falsificare il vino ò altro licore.

§ den Wein/das Bier pantschen/ adulterare il vino ò la birra [che si vende] con acqua; adacquarlo.

Ge-pantscht ꝛc. Percosso &c.

Pantscher/ Percotitore &c.

§ Bier-ꝛc.-pantscher/ adulteratore ò adacquatore della birra &c.

Pantz.

Pantzer/m. [da radic. incert.] Armatura, Arnese fatto di maglie di ferro.

§ mit einem Pantzer bewaffnet/ einen Pantzer anlegen / indossare un' armatura.

Pantzer-feger/ m. Forbitore ò Riforbitore di armadure di maglia it. d'altre. V. Harnisch.

Pantzer-fleck/ m. Pezzo ò parte di tal armatura di cui si servono le sguattare per fregare le pentole e le padelle e levarne le gromme e scotanne.

Pantzer-gürtel/ m. Cintura d'argento fatta à maglie.

Pantzer-handschuh/ m. Guanti di maglia.

Pantzer-hemd/ n. Pantzer-harnisch/ m. Cotta, Giacco di maglia; Ghiazzarino.

Pantzer-hosen/ Calze di maglia.

Pantzer-kette/ f. Catena d'oro fatta à maglie.

Pantzer-macher/ m. Maestro che fabrica armature di maglie.

Pantzer-ringlein/ n. Maglia ò annelletto di cotal' armatura.

Panzer-stecher/ m. Stocco ò Pugnale sottile che trapassa una cotta di maglia.

Pap.

Papa/m. [motto vezzoso e fanciullesco] Papa (Babba) cioè Padre, Padricciuolo bell' e caro, Padruccino vezzoso.

§ mein &c. Papa/ mio &c. babba (papa.) der Papa und die Mamma / il babbo e la mamma.

Päpeln/päplen/ Verb. finto. Bavare. Baveggiare come fanno i bambini, it. Vezzeggiare, Palpeggiare teneramente. *V.* Zärteln. Tätscheln.

Papagey/ ò papagoy/ f. [un Moderno lo compone da pap/ prete, e l'antic. goy/allegro, quasi spasso o solazzo di prete] Pappagallo. *V.* Sittig &c.

§ sie schwätzt wie ein Papagey/ ella ciarla, chiacchera come un pappagallo; ella è una papagalla.

§ er schwätzt wie ein Papagey / egli favella da pappagallo, cioè parla e non intende ciò che dice.

Papageyen-korb ò Kefig/m. Gabbia da pappagallo.

Papir/papier/n. [dal greco o latino, l'inventione n'essendo nuova] Carta. Lat. Charta Papyrus.

§ Papir machen/ far carta.
weiß/ ungeschrieben Papir/carta bianca senza scrittura.
ein Ballenlein Rieß/ein Buch Papir/ una balla, una risma, un quinterno di carta.
ein Bogen Papir/un foglio di carta.
ein Blat Papir/ un foglietto di carta.
ein Buch von Papir/ (etliche Bogen Papir zusammen gefaltet oder genehet) un libro, un quaderno (quinterno) di carta, scartafaccio, straccia foglio legato ò cucito.
dick Papir/ carta grossa, cartone.
dünn/ fein/ rein Papir/ carta sottile, fina.
rauch Papir/ carta, cartaccia scabbra, scabbrosa, ruvida.
planiert Papir/ carta collata.
Real-/Median-Papir/ carta reale (mediana (mezana.)
gemein Papir/ carta commune ò volgare.
blau/roht/gelb &c. Papir/carta turchina, rossa, gialla &c.
gemahlt/gemarbelt ò türckisch Papir/ carta dipinta, marmorata.
grau Papir / carta grigia, carta lana.
Druck-ò Drucker-papir/carta da stampa ò da stampare.
Fließ-papir/ carta succhia ò sugarina e meglio succhiarina.
Karten-papir/ cartone.
Maculatur-papir/ maculatura, carta stampata vecchia.
Pack-papir/ invoglia, carta straccia da involgere ò incartare.
Post-papir/ carta sottile da posta.
Schreib-papir/ carta da scrivere.
Sudel-papir/ scartabello.
Stämpf-/ gestämpft ò gesigelt Papir/ carta sigillata ò coll'impronto, bianco sigillato.
unterschriebenes Papir/[Blancket/] bianco sotto scritto ò segnato. Gall. blanc signé.
auf Papir schreiben/ scrivere in carta.
das Papir fleußt/schlägt durch/ la carta cola, beve, trapela succhia.
in Papir einwickeln/einbinden/involgere, avviluppare, inviluppare in carta; incartare.
etwas zu Papier bringen/ metter distendere qualche cosa in carta (in iscritto, in iscrittura, inscrittis.)

Papier/Papiere/ plur. Carte cioè Scritture, Manuscritti. *V.* Schriften.

§ man hats unter seinen Papieren gefunden/ sù trovato frà le sue scritture.

Papier-adel/m. Nobiltà di carta o di cartone, cioè per diploma e senza nascita, e quel ch'è peggio senza virtù e senza merito.

Papier-dutte/f. Papier-häußlein/n Cartoccio o Scartoccio.

Papier-handel/m. Negotio o Traffico di carte, Cartaria.

Papier-händler/ m. Negotiante, Trafficante di carte; Cartiere.

Papier-kram/ m. Bottega di cartiere, Cartaria.

Papier-lumpen/Stracci vecchi da farne carta.

Papier-macher/Papierer/m. Cartaio, Cartaro, Cartoniere.

Papier-müle/f. Cartiera, Mulino da carta.

Papieren / Adj. [fatto] Di carta.

§ ein papierener Hut &c. cappello &c. di carta.
ein papierenes Fenster/ un' impannata.
papierene Scheid/ guaina coperta di carta.
eine papierene Laterne &c. lanterna &c di carta.

Papierlein/ n. Carticella, Cartuccia, Carticcina, Cartella, Cartolina.

§ ein kleines Papierlein/ idem.
in ein Papierlein wickeln/ involgere in un pò di carta.

Papist &c. *V.* Papst &c.

Papp/ Pappe/f. [forse da pappen/pappare, magnare senza haver denti &c.] Pappa, Polta, Poltiglia, Polenta, Polmento. *V.* Brey &c.

§ Kinder-papp/ pappa da bambini.
Buchbinder-ò Kleister-pappe/ pappa paniccia da collar libri &c. colla di farina, di pasta ò d'amido.

Pappen/ Collare con paniccia ò colla di pasta, it. Pappare, Papponare. Pacchiare cioè mangiare polenta, lasagne, pappardelle, maccaroni e cose pastose ò di pasta, mà ghiottone. *V.* Schlucken.

Ge-pappt/ Collato con tal colla.

Papp-brett/n. Tavola da collare.

Papp-bürst/f. Papp-pensel/m. Pennello da collare.

Papp-deckel/ ò Pappen-deckel / m. [quasi gepappter Deckel] Cartone.

§ in Pappdeckel einbinden/ incartonare un libro, cioè legarlo in cartone ò alla rustica.

Papp-tigel/m. Pentola, Tagello da cocer ò da tenere la paniccia.

Papp-werck/n. Lavoro di carta acconciata e collata con paniccia.

Papper/m. Pappatore, Pappacchione, Pappone, Pacchiatore, cioè Magnatore di polente &c.

§ ein guter Papper/ un buon pappatore &c. uno ser sparecchia, *V.* Schlucker, Fresser.

Verba Composita.

An-pappen/Attaccare con paniccia ò colla di pasta, Accollare, Appastare. *V.* Kleistern.

Auf-pappen/ Collare sù, Sopracollare.

§ eine Landkarte [auf ein Leintuch &c.] aufpappen/ collare una carta geografica sù una pezza di tela con tal colla.

Ein-pappen/ Collare, Incollare dentro.

§ ein Blat/ ein Kupfer einpappen/ incollare un foglio, una figura di rame [in un libro.]

Ver-pappen/ Turare, Chiudere con colla di pasta.

Pappel/m. Malva, Herba malva.

§ kleine Pappel/ malva minore ò terrestre.

Pappel-baum/m. ò Baumpappel/ aliàs Winterrose/ Malva arborescente, Malva maggiore.
Pappel-käßlein alias Katzen-käßlein/ n. Formaggietto, cioè Semenza fresca di malva minore.
Pappel-rose/f Rosa-malva, Malvafiore o Fiore di malva.

Papst.

Papst/ e corrott. Pabst/ e più corrott. Bapst ò Babst/ m. Päpste ò Päbste/plur [dall' antico celt. papa/padre] Papa, Pontefice, (Sommo Pontefice.)

§ der Papst zu Rom / der Römische Papst/ il Papa di Roma, il Papa Romano.
der Papst Clemens IX. il Papa Clemente, ò la Santità di Clemente nono &c.
zu Rom gewesen seyn/ und den Papst nicht gesehen haben/ essere stato à Roma senz' haver veduto il papa.
Papst werden/ diventar papa esser fatto, creato papa, esser esaltato al pontificato.
wir können nicht alle Papst zu Rom werden/ non potiamo diventar papa tutti quanti.
der Papst ist auch ein Schüler gewesen/ anch'il papa è stato discepolo (scolare.)
einen Papst machen/ wehlen/ fare un papa, crear' il pontefice, far' il conclave.
einen zum Papst machen oder erwehlen/ fare, creare uno papa; assumere, inalzare, elevare, esaltare uno al pontificato, al papato.
ein neuer Papst/ un nuovo pontefice.
ein Cardinal/ so Pabst werden kan/ un soggetto papabile.
er ist 10. Jahr Papst gewesen/ egli sedette papa dieci anni.
zur Zeit/ wann kein Papst ist/ al tempo della sedia vacante.
dem Papst die Füsse küssen/ baciar'il piè (la pianella) al papa.
der Papst hat diesen oder jenen zum Cardinalen gemacht/ il papa hà fatto cardinale, ha dato, conferito il capello al tale e tale.
mit Dispensation/ Vergünstigung des Papsts/ colla dispensatione, dispensa &c. del papa ò papale.
Gegen-papst/ Wider-papst/ einer so sich zum Papst aufgeworffen/ antipapa, seudo papa.
zum Papst appelliren/ appellare al Papa, alla Sedia apostolica.

Papst-würde/ f. Dignità papale.
*Papstlein/ Päbstlein/ Papetto.
*wie ein klein Päpstlein leben / id est, herrlich 2c. menar' una vita &c. da papetto.
O wieviel gibts Geistliche unter uns Protestanten / so auf den Papst schelten/ uñ ein Päpstlein/ wo nicht einen Papst im Hertzen und im Wandel haben? o quanti e quanti ven' è à ministri frà noi altri protestanti che gridano contr'il Papa, e che hanno un papetto, se non un papa nel cuore e nella conversatione!

Päpstlich/ Adj. Papale, Pontificale Pontificio.
§ Ihro Päpstliche Heiligkeit/ Sua Santità (papale) Sua Beatitudine.
die Päpstliche Würde/ la dignità papale ò pontificia.
der Päpstliche Stul/ la sedia papale, pontificia ò apostolica.
die Päpstliche Crone/ la corona, infula papale, il regno ò triregno.
ein Päpstlicher Nuntius oder Legat/ legato del papa, nuntio apostolico.
Päpstlicher Brief/ [Päpstliche Briefe] breve, brevetto pontificio.
Päpstliche Bull/ bolla pontificia.
Päpstliches Edict/ editto, diploma pontificio.
Päpstlich Verbot / Kirchen-verbot/ interdetto pontificio.
das Päpstliche Recht/ il dritto pontificio, il jus canonico.
der Päpstliche Palast/ il palazzo del papa.
Päpstliche Gewalt/ autorità, plenipotenza pontificia o papale.
Päbstlicher Ornat/ paramenti pontificali.
der Papst im päpstlichen Ornat/ il papa parato in pontificalibus ò pontificalmente.
die päpstliche Länder/ gli stati del papa, il patrimonio di san Pietro.
die Päpstliche/ i pontificii, i catolici. V. Catholisch.
Päpstliche Geschlechter/ famiglie, case, papaline; i papalini.
ein päpstlich/ id est, herrlich Gastmal/ un convitto, pasto papale, magnifico, *badiale.
päpstlich tractiret/ aufgewartet werden/ esser trattato, servito, regalato, papalmente, da papa. *da papetto.

Papstisch/ (Päbstisch) Papistisch/ Adj. Pontificio, Papale [ha significatione talvolta favorevole come päpstlich/ & tal volta indifferente, mà per ordinario è termine odioso e di disprezzo.]
§ der papstische Bann/ la scommunica, censura pontificia.
die papstische Lehre/ Religion/ la dottrina, la religione pontificia.
die papstische Kirche/ la chiesa pontificia, catolico-romana.
* die päpstische Messe/ die päpstische Ohrenbeichte 2c. la messa, la confessione auricolare &c. papistica.
die päpstische Ceremonien/ Satzungen/ Gebräuche 2c. le ceremonie, li riti, gli statuti pontificii ò papistici.
durch papstische Länder reisen 2c. viaggiare per i paesi, stati papistici ò catolico-romani.

Päpstler/ it. Papist/ m. [termin disfavore] Papista, Paparuolo, Papicola.
§ die Päpstler/ i papisti, i romaneschi. V. Catholisch.
er ist ein Papist/ egli è papista.
ein eiferiger/ greulicher 2c. Papist / ein Ertz-papist/ un zeloso, zelante, fiero papista; un arci-papista.

Papstlerey ò Papisterey/ f. Paperia, Papisteria.
Papstum (Pabstum) n. Papato, Ponteficato (Pontificato) it. Religione pontificia, it. Papismo, Papesimo.
§ zum Papstum erhebet werden / esser' inalzato, elevato, esaltato al pontificato.
ich bin geboren unter dem Papstum des Innocentii X., io sono nato sotto il pontificato d' Innocenzo decimo.
im Pabstum leben / im Papstum geboren uñ gezogen seyn/ vivere nel papismo, esser nato e allevato nel papismo.
das Papstthum verlassen / verschwören/ abandonare, abgiurare il papismo.
das Papstum annehmen / ein Papist werden/ abbracciare il papesimo; diventare cioè farsi papista o romano-catolico.

Par.

Par/ paar/ n. Paro, Paio, Coppia. Lat. Par. V. Zwey.
§ ein par Schuh/ ein par Strümpf/ Handschuh 2c. un paro di scarpe, un paro di calze, di guanti &c.
ein par Pistolen/ un paio di pistole.
ein par Tauben/ ein par Hüner/ Rebhüner/ Schnepfen 2c. una coppia di piccioni, un paio di pollastri, distarne, di beccaccie &c.
ein par Eyer 2c. una coppia d' uova &c.
*er weiß/ wie viel Eyer ein Par macht/ egli sà quante uova fanno una coppia.
ein par Thaler/ ein par Ducaten 2c. un paio &c. di scudi, diducati (ongari.)
ein par Ohrfeigen o Maulschellen/ una coppia di guanciate o di schiaffi.
ein par Schläge von einem Pferd oder Maulthier / una coppia di calci.

zwey/drey/vier ꝛc. Par/ due, trè, quattro paia.
ein par Pferde/Hunde ꝛc. una coppia (muta) di cavalli, di cani &c.
ein par Ochsen/un paio, una coppia (un giogo) un'arata di buoi.
ein par Ohren zum Hören/ein par Augen zum Sehen/ein par Hände zum Arbeiten/ und ein par Füsse zum Gehen haben/ haver' un paio d'orecchie per udire, un paio di occhi per vedere, un paio di mani per operare, e un paio di piedi per caminare.
ein par Ohren trocknet zehen par Zungen/ un paio d'orecchie secca dieci paia di lingue.
ein par Verliebten / Liebe-par / una copia d'innamorati; amorosa coppia.
ein par Verlobten/ una coppia di sposi o due sposi.
ein Hochzeit-par/ un paio da nozze, nuovi sposi.
ein par Eheleute/ una coppia di maritati o consorti.
ein par München ꝛc. una coppia di, ò due frati.
ein gleiches / wolgegattetes Par/ una coppia ben'assortita, un paio ben' accoppiato.
ein ungleiches / übelgegattetes Par/ una coppia mal'assortita.
ein feines Par/ Ehren-par/ Tugend-par/ una coppia honorata, virtuosa.
bey paren/zu paren/je par und par setzen/stellen/gehen ꝛc. mettere, caminare &c à paia à paia, à coppie.
ein Par zusammengeben ꝛc. copulare, benedire un paio di sposi.
ein Par zusammenhetzen/ commettere un paio, irritare, addizzare, accalorire due à fare alle pugna &c.
ein par Lateinische Verse / un paio di versi latini, un distico.
ein par Worte mit jemand reden/ dire due parole ad uno.
in einen par Worten/ in due, in poche parole.
in ein par Tagen / in un paio di giorni, in due giorni, in un giorno o due.
vor einem par Tagen/ Jahren ꝛc. in capo di due mesi, anni &c.
ein par Stunden schlafen/ dormir' un hora o due (un par d'hore.)

Par/ Adj. Pari, Compagno. Ved. Gleich. Gerad.
§ par seyn/ esser compagno.
diese Handschuh/die Schuhe ꝛc. seynd par/ nicht par/ questi guanti sono, non sono compagni (pari) queste scarpe &c. sono (non sono) compagne (pari.)

Un-par/ Impari, Dispari, Casso.
§ eine unpare Zahl/ numero impari.
par oder unpar/ pari o casso.
par oder unpar spielen um etwas/ giuocar'a paro-casso per qualche cosa.

Par-weise/ Adv. A paia, a paia, Accoppiato.
§ die Leute parweise stellen in der Procession oder Umgang / accoppiare la processione.
parweise gehen/ caminare accoppiato à coppie.

Pärlein/Pärchen/n. Paretto, Coppietta.
§ ein Pärlein Kirschen ꝛc. una coppietta di cireggie &c.
ein feines Pärlein/una bella coppietta. * nobile par fratrum.

Paren/ Verb. Coppiare, Accoppiare, Appaiare.
§ Pferde/Ochsen ꝛc. paren / accoppiare buoi &c. V. Kuppeln.
sich paren/ accoppiarsi.
die Tauben/die Vögel paren sich/ i colombi, gli uccelli s'appaiano s'accoppiano, si beccano.
gleich und gleich paret sich gern/ simile con simile s'appaia volontieri.
Ge-paret/ Accoppiato &c.
Parung/f. Accopiamento.

Verb. Composit.

Be-paren/ ver-paren/ [l'istesso col suo semplice] Accoppiare, Combinare &c.
§ die Leute in einer Procession ꝛc. verparen / accoppiare la processione.
sich beparen/ accoppiarsi.
Ent-paren/ Scoppiare, Discoppiare &c.
§ sich entparen / scoppiarsi.

Paradeis/Paradis/ n. [voc. forast.] Paradiso
§ das irrdische Paradeis/ il paradiso terrestre.
das himmlische Paradeis / il paradiso celeste.
ein Engel im Paradeis/ un angelo di paradiso.
heut wirstu bey mir im Paradeis seyn/ hoggi sarai meco in paradiso, Luc. 23.43.
einen in ein Paradeis setzen/ metter' uno in paradiso; imparadisarlo.
ins Paradeis kommen/ imparadisarsi.
ein Paradeis der Wollüsten und Freuden/ un paradiso di delitie.

Paradeis-apfel/ m. Pomo, Mela del paradiso, Mela paradisa.

Paradis-vogel/m. Uccello del paradiso.

Paradis-garten/ Giardino di paradiso, Horto di Eden, it. met. Giardino delitiosissimo.

Paradis-holtz/n. Legno di paradiso, Legno d'Aloe (Xilo-aloe.)

Paradis-körner/ Grani di paradiso, Cardamomo.

Pardel/Panter/Panter-thier/ n. Pantera, Lonza. Lat. Panthera, Pardalis.

Pardel-flecken/ Macchie della lonza.

Part.

Part/ m. [da par / come si dice] Parte. Lat. Pars. *V.* Theil ꝛc.
§ seinen Part an etwas haben / haben wollen/prätendiren/ havere, volere, pretendere la sua parte di qualche cosa.
seinen Part wegziehen / wegnehmen/ tirare, levare la sua parte &c.
vor mein ꝛc. Part / per la parte mia. &c.
einem Part von etwas geben/ dar parte ad uno di qualche cosa.
An-part/ parte, portione, contingente, quota, rata. Antheil.
für meinen ꝛc. Anpart/ per la mia &c. parte.
Erb-part/Erb-anpart/ parte &c. dell' heredità. V. Erbtheil.
Gleich-part: auf gleichpart oder auf gleichen Part/ parte uguale: a parte uguale.
Halb-part: auf halb-halb miteinander handeln ꝛc. parte metà: trattare, contrattare a parte metà (à conto metà.) V. Parthey.

Part/ Parte. *V.* Theil.
§ man muß den andern Part auch hören/ bisogna udire, ascoltare l'altra parte.
Gegen-part/ Wider-part / [Contrapart] contra parte, la parte contraria, auversario, aversario.
ihr habt einen mächtigen Gegenpart/ voi havete un potente auversario, Gall. vous avez à faire à forte partie.

Partickel/m. Particella, Particola.

Parten ò mit-parten/ Partire, Spartire, Parteggiare, Dividere, it. Partecipare. *V.* Theilen.
§ etwas parten/mitparten/ mit jemand etwas part o partbar haben/ parteggiare, partecipare qualche cosa, haver la commune con uno. V. Theilhaftig.
Rahel und Lea hatten parten Beyschlaf bey ihrem Jacob / Rahelle e Lea havevano parteggiato il commercio col loro Giacob.
die Erbschafft/ die Beute/ den Raub parten/gleichparten/ partire l'heredità, il butino, la preda, in parti uguali, farne parti, portioni uguali; commezarla &c.
ungleich parten/ spartire inugualmente, farne parti disuguali.
zwey parten/ halbparten/ bipartire, mipartire.

in drey &c. Theile parten/ tri- &c. partire.

Parter/m. Parteggiano (Partigiano) Partecipante.

§ Mit-parter/ compartecipe. V. Theilhaber.

Mit-parter der Erbschafft / des Vermächtnis/des Einkommens/ coherede, collegatario, consorte. V. Mitgenos.

Partung/f. Spartimento, Parteggiamento, Participatione.

§ Erb-pachtung/ spartimento dell'heredità.

Gleich-oder Halb-partung/spartimento uguale, mipartimento scommezamento

Parthey/f. Partito, Parte, Fattione, Interesse, Banda. *V.* Seite.

§ eines Parthey ergreiffen/ annehmen/ wehlen/ abbracciare, pigliare, scegliere il partito le parti di uno, entrar'a parte, gettarsi al (entrar nel) partito di uno.

eines Parthey (es mit einer Parthey) halten / einer Parthey beystehen/ bey einer Parthey bleiben/ tener, sostenere, sostentare il partito, la parte, gl'interessi di uno.

einer Parthey miteinander seyn/esser d'un medesimo partito, d'una medesima banda cioè fattione.

einer Parthey feind seyn/esser nemico, contrario d'un partito.

eines Parthey verlassen / von einer Parthey abstehen/ abbandonare il (alienarsi dal) partito, lasciare le parti di uno.

die Parthey verändern / cangiare di partito, mutar, voltar casacca o mantello.

es mit keiner Parthey halten / esser, starsi neutrale o neutro.

die Frantzösische/ Spanische/ Kayserliche &c. Parthey/ il partito, la fattione francese, spagnuola, imperiale (cesarea) &c.

Parthey / Partito, cioè Conditione, massimè di Casamento &c. *V.* Gelegenheit. Heurat.

§ eine gute/vortheilhafte/reiche Parthey treffen/trovar, rincontrar'un partito buono, avantaggioso, ricco. V. Ehe. Glück.

eine solche Parthey suchen/cercar, buscar partito.

eine Parthey auftragen/ annehmen/ abschlagen &c. proponere, accettare, ricusare &c. un partito.

Parthey/ [term. di giust.] Parte di duoi litiganti.

§ die klagende Parthey/ Klag-parthey/ la parte attrice o domandatrice.

die beklagte Parthey / la parte rea o difenditrice.

die andere Parthey/ l'altra parte.

Gegen-parthey/die Widrige oder Wider-parthey/la contro-parte, la parte contraria, l'auversario.

die Partheyen gegen einander abhören/udire, ascoltare le parti, conoscere la loro lite.

die Partheyen vergleichen/comporre, accordare, aggiustare, conciliare le parti.

einer Parthey advociren oder sachwalten/ avocare, far l'auvocato per una parte, difenderla in giuditio.

Parthey/ [term. mercant.] Partita, Quantità.

§ eine Parthey Wahren/ als Weine/ Oele &c. einhandeln/negotiare, comprare una partita di vini, di ogli &c.

Parthey/[term. mercant.] Partita. *V.* Post.

§ eine Schuld-oder Borg-parthey ins Buch tragen/ mettere, registrare una partita (di debito o di credito) sul libro, notar' una partita a debito o à credito.

Parthey/ Partita, Schiera, Masnada, Mano.

§ eine Parthey Soldaten/eine Parthey Reuter/Hussaren/ Räuber &c. una partita, schiera &c di soldati, di cavallieria, di hussari, di assassini &c.

auf Parthey ausschicken / mandare in partita, in busca, commandare una partita.

auf Parthey gehen/reiten/uscire, andar in partita, scorrere, fare scorrerie, battere la strada, correre, scorrere il paese nemico o amico.

feindliche Parthey/ partita, schiera nemica.

eine Parthey verkundschaften/aufheben/schlagen/nidermachen &c. spiare, sorprendere, far prigione, battere, disfare &c. una partita.

Parthey-gänger / m. ò Parthey-reuter/ Partigiano, Schierano, Scorritore, Stradiotto.

§ ein guter / glücklicher Partheygänger/ un buon, un venturoso partigiano.

ein Partheygänger/ so ein Räuber/ masnadiere, schierano, assassino.

Parthey-genos/ Partisan/ m. Parteggiano (Partigiano) Partitante, it. Adherente, Seguace, Consattionario.

§ die Partheygenossen/ i partigiani.

Partheyisch/ partheilich/ Adj. Partigiano, Partiale, Interessato, it. Passionato.

§ partheyisch in etwas seyn/partheylich gehen/handeln/ esser partiale, agire con animo partiale in qualche negotio ò maneggio.

sich partheyisch erzeigen oder mercken lassen/ mostrarsi, dimostrarsi partiale, interessato &c. scoprire la passione.

ein partheyischer Richter &c. giudice &c. partiale, interessato.

Un-partheyisch/ Impartiale, Disinteressato, Impassionato, Indifferente, Neutrale (Neutro.)

§ in etwas unpartheyisch seyn/ esser disinteressato &c. in qualche cosa.

einen unpartheyischen Mann zum Scheidrichter erkiesen / scegliere (compromettere in) un huomo disinteressato e non partiale per arbitro.

unpartheyisch urtheilen &c. giudicare disinteressatamente, impartialmente &c.

Partheylichkeit/ f. Partialità, Passione, Interesse.

§ Partheylichkeit spüren lassen/mostrare, dimostrare partialità o animo partiale e passione.

Un-partheylichkeit/ f. Impartialità, Disinteressatezza, Neutralità, Impassionatezza.

Partiren/Verb. assai inusit. Venir' a suo fine con frodi e inganni e pratiche malitiose.

Verb. Composit.

Ein-partiren (sich) Insinuarsi, Introdursi con astutie e finezze.

§ sich in ein Hauß / in eines Freundschafft ein-oder hineinpartiren/ sapersi introdurre &c. in una casa, nell' amicitia di uno con fintioni. V. Einschleichen &c.

Ver-partiren/ Partitare cioè Vendere, Smaltire, Esitare [cose rubbate &c.] con varie pratiche.

§ das gestolene oder geraubte Gut hier und dort bey Juden und Christen verpartiren/ smaltire &c. la robba tolta furtivamente quà e là appresso hebrei e christiani.

Ver-partirt/ Venduto, Smaltito &c. con modi tali.

Ver-partirung/f. Smaltimento &c. con simil via.

Weg-partiren / hinweg-partiren/ Rubbare, Rubbacchiare, Involare con astutia.

§ einem etwas heimlich wegpartiren/ idem.

sich wegpartiren/ togliersi, rubbarsi da gli occhi della compagnia, it. andarsene secretamente.

Partirung mà meglio

Partite/f. Partita, it. Pratica falsa, Truffaria.

§ Partiten machen ò spielen/far truffarie &c.

&c. nel trafficare, nell' amministratione ò commissione datagli.
eine Partite ins Schuldbuch eintragen/ notar, registrare una partita su'l libro. V. Parthey.
er hat viel Partiten gespielt/egli ne hà fatto assai di quelle brutte.
Partiten-macher ò spieler / m. Partitante, Truffatore, Impostore, Trafalcione, Trasellone, Busbaccone.
§ er ist ein rechter Partitenmacher/ egli è un franco impostore &c.
Partiterey/f. Truffaria, Trafalcioneria, Busbacheria.
§ durch lauter Partiterey reich werden/ arricchirsi con male pratiche,*ingrossare come Arno che non ingrossa se non intorbida.
Partzen/pártzen ꝛc. V. Bártzen ꝛc.
Paß ꝛc. V. Passen. Passiren ꝛc. it. Baß.

Pasch.

Paschen/n. [voce fiam. dall' heb. Pesah, Phase e dal latino Pascha] Pasqua. V. Ostern.

Paß.

Passen/ Verb. imperson. Esser giusto, Quadrare, Esser' appuntato ò appunto, assestato. V. Recht. Gerecht. Bequem.
§ etwas just passen/auf einander passen/ idem.
auf die Leute passen ꝛc. V Aufpassen ꝛc.
das Kleid passet mir eben recht/questo vestito mi và giusto, egli è aggiustato al mio corpo.
auf etwas passen/ esser giusto, aggiustato &c à qualche cosa.
es passet nicht drauf/non ci quadra, non ci và.
der Spruch der Heil. Schrift passet nicht wol hierzu/ quel passo della scrittura non ci và, non và, non quadra a quel proposito.
es muß auf ein Haar passen/ella hà da andar giusta giusta, appuntatina (appuntina.)
etwas passen mit dem Zirckel/ passare, compassare, assestare una cosa col compasso ò co' punti di sesto. V. Zirckel ꝛc.
Passen/Haver mira, Mirare, Badare, Collimare, Appostare, Attendere, Agguatare &c &c. V. Lauren. Spannen.
§ auf jemand passen/ appostare uno, haver fissa la mira, fisso l'occhio sopra di une.
die Katze passet auf eine Maus/ der Fuchs auf die Hüner ꝛc. la gatta apposta i sorci, la volpe agguata, insidia le galline &c.
einem auf den Dienst passen/ servire uno, attender' al servitio di uno, it. insidiarlo, agguatarlo a' danni di esso.
die Straßenräuber passen auf die arme Wandersleute/ gli assassini insidiano &c. i poveri viandanti.
ich passe nicht drauf/ io non ci bado.
Passen/passiren ꝛc. V. infra Passen. Nach Ordnung.
Passen ò passen [mit Würffel] Giocar' à trè dadi. V. Passend. Paß.
Passend contract. Paß/ Partic. Adj. it. Adv. Giusto, Appuntato, Appunto, A punto. V. Recht. Bequem.
§ passend ò paß seyn/ esser giusto.
das Kleid ist mir paß/(eben paß)nicht paß/ quest'habito mi và, non mi và giusto.
die Schuhe wären mir paß / will geschweigen dir/ queste scarpe sarebbono (andarebbero) giuste a me, non che à te.
paß mà meglio zu paß kommen/[fras. fiameng.] venir concio, acconcio, in concio. à profitto.
wol zu paß kommen zu etwas / venire bene à proposito &c.
dieser Schriftspruch komt hierzu wol (nicht wol) zu paß / questo passo della santa scrittura va, quadra, viene non và &c. bene à questo proposito.
paß/ zu paß seyn / essere, trovarsi in moderata. passabile costitutione. V. Passierlich. Päßlich.
noch wol zu paß seyn/ essere, trovarsi ancora in buona salute, ritrovarsi ancora bene di salute.
nicht wol zu paß [unpaß] seyn/ non trovarsi bene di salute corporale, trovarsi mal sano, star' un pò malato è ammalato.
er ist etwas unpaß/egli è un pò ammalato, ò stà un poco indisposto.
Ge-passet/Passato &c.
§ das Kleid scheinet auf meinen Leib gepasset zu seyn / questo habito pare compassato, assestato al mio corpo, mi sembra dipinto fatto, nato al mio dosso.
ich hab lang drauf gepasset/io ci hò fitta la mira, l'occhio un pezzo.
auf etwas gepasset seyn/ esser tutto attento, tutto volto à qualche cosa.
Päßlich/päßlich/Misurabile, it. Mediocre, Passabile. V. infra Passen Passirlich.
§ in päßlichem Wolstand / in päßlicher Gesundheit sich befinden/trovarsi in istato passabile di salute.
Un-päßlich/Indisposto. V. Paß ꝛc.
§ etwas unpäßlich seyn / star' un pò indisposto.
Päßlich-ò Päßlichkeit/ Passabilità, met. Stato passabile di sanità, Buona dispositione.
Un-päßlichkeit/ f. Indispositione.
§ seine Unpäßlichkeit hat ihn verhindert/ egli è stato impedito dalla sua indispositione.
Passer/ m. Compasso, Sesto. V. Kompas. Zirckel.
§ mit einem Passer abmessen oder abpassen/ compassare co punti di sesto, assestare, misurare col compasso.
die Spitzen oder Füsse eines Passers/ punti (piedi) del sesto.
Passung/f. Aggiustamento &c.
Paß/ m. Cerchio parallelo ò linea parallela ed equidistante da un'altra simile.
§ Paß an einem Trinckglaß / cerchio tale in un bicchier di vetro. V. Glaß.
einen Paß trincken/ votare il bicchiere da un cerchio fin'ad un altro.
Paß-glaß/n. Bicchiere [fatto] à cerchi paralleli ò intervalli equidistanti.
Paß-karte/f. Carta geografica (per esservi ogni cosa misurata.) V. Landkarte.
Paß/Compaß/Compasso [per esservi misurato ogni cosa.]
§ Sonnen-Compaß/Uhr-Compaß/horologio da sole ò sciotterico portatile col bussolo. V Sonnenuhr.
Nadel eines Compasses / ago, saettino da bossolo.
einem den Compaß verrucken/ stravolgere il bossolo ad uno cioè turbargli, attraversargli i suoi disegni.
Schiff-Compaß/Wind-Compaß/bossolo, bussolo da mare ò da navigare.
Paß/Passo, Caso, Congiuntura. V. Fall. Zufall.
§ in diesem Paß mags gut seyn / vada in questo passo.
Paß/Paßgang/ [per esser misurato come a compasso] Passo. V. Schritt.
§ das Pferd gehet einen guten Paß/ il cavallo và un buon passo.
ein halber Paß/ trapasso.
das Pferd in einen Paß bringen/ den Paß reiten/ [paßreiten] metter' il cavallo à passo, dargli il passo.
ein Pferd/ so einen Paß gehet ò Paßgänger/ un cavallo che và il passo ò di passo.
Paß ꝛc. V. infra Passiren ꝛc.

Verba Composita.

Ab-passen/ Misurare, Appuntare esattamente e con i punti di sesto, Assestare.
An-passen/Misurare, Aggiustare, e

quasi

quaſi Compaſſare ò Aſſeſtare addoſſo. *V.* Anmeſſen.

§ einen ein Kleid ꝛc. anpaſſen / miſurare, it. provare un'habito adoſſo ad uno.

An-gepaſſet / Miſurato, Aggiuſtato, &c.

Aufpaſſen / Compaſſare di ſopra via.

§ die Lunte aufpaſſen / paſſare, compaſſare la meccia.

paß die Lunte auf! compaſſa la meccia! ò la meccia (michia) in ſerpe!

Auf-paſſen / Agguatare, Inſidiare, Appoſtare, it. Mirare, Haver mira, Auvertire. *V.* paſſen ꝛc.

§ einem irgend aufpaſſen / agguatare &c. uno in qualche luogo, porgli aguato, inſidie &c.

fleiſſig aufpaſſen / damit nichts umkomme / auvertire, metter diligenza, haver mira, occhio, che non ſi perda nulla. V. Acht.

er hat ihm aufpaſſen laſſen / egli gli fece porre aguati. V. Auflauren, Vorpaſſen.

paß auf / wann ſie kommen / habbi mira, auvertiſci quando verranno.

Auf paſſen / Servire, Star'a cenno, Badare Star' a ſervire. *V.* Aufwarten.

§ einem Herrn aufpaſſen / ſervire, ſtar'à ſervire un padrone.

zur Tafel ꝛc. aufpaſſen / ſervire à tavola.

paß auf Jung! ſta attento a ſervire, ragazzo.

ich werde dir nicht aufpaſſen / io non voglio già badare à te.

Auf-gepaſſet / Agguatato, Inſidiato, Appoſtato &c.

§ mit aufgepaſſeten Lunten / colle meccie in ſerpe ò compaſſate.

der Räuber hat ihm im Walde aufgepaſſet / l'aſſaſſino l'hà appoſtato nel boſco.

hurtig aufgepaſſet ſeyn wollen / voler' eſſer ſervito a cenno.

Auf-paſſer / m. Agguatatore &c. it. Servitore, it. Soldato ſentinella ſenz'arma à fuoco, Soldato ſervente al capitano.

Vor-paſſen / l'isteſſo quaſi che aufpaſſen / Agguatare, Appoſtare &c.

§ einem im Walde / auf der Straſſe vorpaſſen / agguatare &c. uno nel boſco, ſtar attendendo ò guatando uno, fin'à tanto che venga.

die Bettler paſſen den Fürüberreiſenden vor / li mendici attendono, agguatano i paſſanti. V. Vorſpannen.

einem groſſen Herrn (mit dem man gern reden möchte) vorpaſſen / ſtar aggnatando un ſignore grande per abboccarſi con eſſo lui.

Zu-paſſen / Quadrare, Eſſer giuſto ò aggiuſtato.

§ es paſſet nicht zu / non quadra.

Paſſen / hoggi corrott. paſſiren / Verb. neutr. e imperl. e [da paſſen / miſurare, andandoviſi come miſurando, ò pur anco corrotto dall'antico pad / che dinotava e piede e ſentiero hoggi pfad [belg. pad / paden / plur.] Paſſare, ma non hà grand'uſo che nelle locutioni ſeguenti, per eſ.

§ durch einen Ort ꝛc. paſſiren / paſſare per un luogo.

§ einen frey / zollfrey / ungehindert paſſiren laſſen / laſciar paſſare uno franco, eſento (franco) di gabella e ſenza impedimento.

laſt paſſiren / laſciate paſſare un tale.

laſt ihn für dieſesmal noch paſſiren / laſciatelo paſſare per queſta volta.

das laß ich paſſiren / io concedo queſto

man muß ihn paſſiren laſſen / biſogna che ſe lo laſci paſſare, cioè egli è huomo di valore.

das paſſirt / das kan paſſiren / queſto paſſa ò può paſſare. V. Hingehen, Mitgehen.

für einen ehrlichen Mann paſſiren / paſſare, cioè eſſer tenuto, riputato per galant'huomo.

er paſſirt noch für einen Junggeſellen / und ſie für eine Jungfer / egli paſſa ancora per donzello, ed ella per vergine.

die Zeit paſſiren / paſſare il tempo. V. Vertreiben.

um die Zeit zu paſſiren / per paſſare (fallare) il tempo.

einem ſchreiben ꝛc. was paſſirt / ſcrivere ad uno ciò che paſſa, ò che ſi paſſa. V. Vorgehen.

was paſſirt guts neues? che coſa paſſa ò ſi paſſa di nuovo?

Paſſen / [term. di gioco di carte] Paſſare, Far paſſo cioè non voler cimentarſi a giocare contro.

§ ich paſſe / io paſſo.

ich paſſe auch / ed io paſſo.

was thut ihr / wollet ihr paſſen? Reſp. nein / ich ſpiele / che fate voi, volete paſſare? Reſp. no, vada.

Paſſiret / paſſirt / Paſſato.

§ die Zeit / die Stunde iſt paſſirt / il tempo è paſſato, l'hora è paſſata (ſcorſa.)

das kan nicht paſſirt werden / queſto non ſi può paſſare cioè concedere.

Paſſirlich contr. paßlich / Adj. & Adverb. Paſſabile, it. Mediocre, Moderato.

§ das iſt paſſirlich / idem.

ein paſſirlicher Weg / paſſirliche Straſſe / ſtrada paſſabile, dove ſi può paſſare.

eine paſſirliche Kälte / paſſirliche Hitze / un freddo, caldo, moderato. V. Leidlich.

noch in paſſirlicher Geſundheit / in paſſirlichem Wolweſen ſeyn / trovarſi ancora in aſſai buona ſalute ed in aſſai proſpero ſtato.

er redet paſſirlich Italiäniſch / egli parla paſſabilmente o aſſai ben italiano. V. Zimlich. So hin.

er ſpielt ſo paſſirlich auf der Laute / egli ſuona aſſai bene di liuto.

Paſſirung / f. Paſſamento.

§ Zeit-Paſſirung / paſſa-tempo, ſolazzo.

Paß / m. Paſſaggio, Paſſo, Tranſito, it. Luogo del paſſaggio. *V.* Durchzug.

§ hier iſt der Paß nach N. quivi è il paſſo per N.

der Paß aus Franckreich in Spanien / ꝛc. il paſſo (paſſaggio) dalla Francia in Iſpagna.

den Paß öffnen / aprire il paſſo (paſſaggio) far la ſtrada.

einem den Paß verlegen / abſchneiden / verhauen / chiudere, tagliare il paſſo, impedire, ingombrare il paſſaggio ad uno.

den Paß zum Proviant abſchneiden / taglier' i viveri.

einem Heer den Paß ſtrittig oder beſchwerlich machen / contendere, diſputare, difficoltare il paſſo (paſſaggio, tranſito) ad un eſercito.

den Paß verleihen / vergönnen / concedere, accordare il paſſo.

ſich den Paß mit dem Degen eröffnen / mit Gewalt durch einen Paß dringen / aprirſi il paſſo, farſi la ſtrada col ferro, colla ſpada in mano; sforzare il paſſo.

ein enger Paß / un paſſo, paſſaggio ſtretto, angoſto. Gall. un defilé.

ein ſicherer Paß / un paſſo ſicuro.

ein gefährlicher / beſchwerlicher Paß / un paſſo periglioſo, difficile, duro.

ein feſter / wol verwachter / und verwahrter Paß / Haupt-oder Gräntz-Paß / un paſſo forte, ben cuſtodito, paſſo di frontiera, paſſo di geloſia, paſſo capitale, preſidiato di guarnigione e fortificato di rampari e d' artiglieria.

freyen Paß haben / havere, godere paſſo franco, paſſaggio libero.

Land-Paß / paſſo per ò di terra.

See-Paß / paſſo cioè ſtretto di mare.

der Paß zu Calais / il paſſo ò lo ſtretto di Calais.

Paß / cioè Paß-brief / Paß-zettel / m. Paß-port / [quaſi Paß / durch die Porte / oder zum Port] Paſſo, cioè Certificato, Atteſtato, Fede del ſuo eſſere, à fin di poter paſſare per un certo luogo; Paſſaporto.

§ um

§ um einen Paß bitten / sollicitare, domandare un passaporto.
einen Paß lösen/ levare un passaporto.
einem einen Paß schreiben/geben/ scrivere, stendere, dare un passaporto ad uno.
einen Paß bekommen/ haben/ bey sich haben von jemand / haver' portar' un passaporto da uno stato ò Prencipe.
den Paß aufweisen/vorweisen/vorzeigen/ mostrare, produrre il suo passaporto.
einen Paß examiniren / respectiren/ unterschreiben/ esaminare, rispettare, sottoscrivere un passaporto &c.
ohne Paß seyn/keinen Paß haben/ senza passaporto, non haver passaporto.
Gesundheit-paß/ fede di sanità.
Paß und Repaß/ passo e ripasso.

Paß-amt/n. Ufficio, Camera dove si da i passaporti.

Paß-schreiber/ m. Scrivano di passaporti.

Paß-vestung/ f. Piazza, Fortezza di passaggio, Passo forte ò fortificato.

Verb. Compos.

Durch-passiren / Passare, Transitare.

Durch-passiret/ Passato &c.

Passirung/ Durchpaß/ f. Passaggio, Transito, Passo.

Past.

Pastet/f. [dall'antico celtico Past/ massa] Pasticcio.
§ eine Pastet machen/backen/ fare, cocere un pasticcio.
ein Geflügel 2c. in eine Pastete einschlagen / far' un pollastro ò altro uccello in pasticcio, impasticciarlo; farne pasticcio.
Fleisch-pastet/ pasticcio di carne (di grasso.)
Fisch-pastet/ pasticcio di pesce (di magro.)
aufgesetzte Pastet/ pasticcio alzato ò à castello.
mürbe Pastete/Butter-Pastete/ pasticcio di pasta fina, di pasta reale.
Hafen-Pastet / pasticcio in pignatta; pasticciata.
Hüner-Pastete/ pasticcio di pollastrelli ò pollastri in pasticcio.
Hasen-Pastete/ pasticcio di lepre (lepre in pasticcio.)
Schnepfen-Pastete / pasticcio di beccaccie (beccaccie in pasticcio.)
Wildpret-Pastete / pasticcio di selvaticcina (selvaticcina in pasticcio,) e simili.

Pasteten-becker/Pasteten-koch/ m. Pasticciere.

Pasteten-boden/n. Fondo del pasticcio.

Pasteten-brett/n. Tavola da distendere la pasta da pasticci e da farne.

Pasteten-deckel/ m. Coperchio del pasticcio, Crosta del coperchio.

Pasteten-fleisch/n. Carne da far' in pasticcio ò da far pasticcio.

Pasteten-gehacktes/ n. Piccatiglio, Mortadella, Polpettone cioè Vitella &c. battuta ò sminuzzata da far' in pasticcio.

Pasteten-hauß/n. Cassa del pasticcio.

Pasteten-krantz/ Fregio del pasticcio.

Pasteten-krust/ f. Pasteten-brod/ n. Pastetenhafen/m. Crosta, Crostata, Spoglia del pasticcio.

Pasteten-küche/f. Cucina da pasticci, cioè Pasticcieria.

Pasteten-model/ m. Modello da far' i fregi di pasticcio.

Pasteten-ofen/m. Forno ò Fornello da cocer pasticci torte e cose di pasta.

Pasteten-pfanne / f. Padella da [cocervi] pasticci.

Pasteten-rädlein/ n. Ruolo, Rotella, Rotelletta, Ruzzola, Speronella, Speroncino da pasta.

Pasteten-teig Pasteten-zeug/ m. Pasta, Massa da pasticci.

Pasteten-werck/ Pasteten gebäcke/ n. Pasticciame, Pasticcieria, Crostarelle, Mangiari di pasta cotta nel forno.

Pastetlein/n. Pasticcietto, Pasticetto, Pastello.
§ kleine Pastetlein/ idem.
ein Dutzet kleine Pastetlein/ una dozzina di pasticcietti.
ein Schub kleiner Pastetlein/ una fornata, infornata di pasticcietti.
Oefelein zu kleinen Pastetlein/ fornello da pasticcietti.

Pastey e meglio Bastey / f. [da bauen/baussein e bosseln/Gall. bastir, Bastimento, quasi Battestey Mole fatta per arte um sich zu verbauen/ e non da Pastete/ pasticcio, per haver somiglianza con un pasticcio, come si sogna un Moderno, oltre che un pasticcio non hà angoli e cantoni come un] Bastione, Balouardo, Propugnacolo, Riparo. Gall. Bastion & non Pastion. V. Bollwerck.
§ eine Pastey anlegen/aufführen/ alzare, fare un bastione.
eine Stadt mit Basteyen verwahren/ bastionare, abbastionare, imbalouardare una piazza, fortificarla, fiancheggiarla di bastioni. V. Verstärcken.
die Basteyen einer Stadt schleiffen/ smantellare, radere, demolire, sfiancheggiare una piazza.
eine Bastey beschiessen / bestürmen/ cannonare, (bersagliare, fulminare) assalire (attaccare) un bastione.
eine Bastey untergraben/ in Grund schiessen/sprengen/ in die Luft schicken/ minare, atterrare, abbattere, rovinare, mandar' in aria un bastione.
eine Bastey verwahren/defendiren/ difendere, sostentare un bastione.
eine Bastey erobern/ espugnare, pigliar d'assalto, conquistare un bastione, farsene padrone.
Haupt-pastey/ bastion reale.

Pat.

Pate/Bade/ [forse da baden/ bagnare] Patrino, Santolo di battesimo. V. Dod 2c.
§ Tauf-Pate/ idem.

Paten-geld / Paten-geschenck/ n. Dono, Presente che fa il santolo a suo figlioccio.

Patrolle/f. [term. di guerr. forse dall'antic. padden/caminare] Pattruglia, Ronda.
§ Patrolle geben / patrulliren/ patrugliare.

Patron/m. [voc. mez. lat. senza dubio, da Vater/padre] Padrone, Signore, Maestro. V. Herr.
§ Hauß-2c.-Patron/ padron di casa &c.
Schiff-Patron/ padrone, capitano del vascello.

Patron/ Patrono, Intercessore, Amico. V. Freund.
§ einen guten Patron an jemand haben/ haver' un buon patrono (padrono) in uno.
einen Heiligen zum Patronen erwehlen/ scegliere un Santo per patrono.
seinen Patronen anruffen/ invocare il suo (santo) patrono, ò il suo Santo.
der Patron eines Landes/einer Stadt/ 2c. patrono, Santo tutelare d'un paese, d'una città &c.
Patron eines Gelehrten / mecenate, promotore. V. Gönner. Beförderer.
§ er hat keinen Patronen daselbst/ egli non vi hà patrone; egli non vi hà aura veruna.

Patron/Modello, Forma. V. Model.

§ Patron schneiden &c. tagliare &c. un modello.
Schuster-patron / modello per calzolaio.
Schneider-&c. patron/ modello da sartore &c.
Büchsen-patron/ Pulver- ò Schieß-patron/ scartoccio da carica.
mit einer Patron laden/ caricar' à scartoccio.

Patron-tasche/f. Tasca da scartocci, Scartocciera.

Patsch.

Patsch/ (Batsch) [Interj. fint. dal suono] Palmata cioè Suono di percossa con palma di mano ò di simile stromento ottuso sopra carne, pelle e cose simili morbide ò humide.

§ es wird patsch patsch auf deinen Arsch (Rucken) gehen/ tu haverai delle buone chiappettate, bastonate &c.
einen grossen Patsch thun/ far' uno strepito ò suono così fatto
patsch (batsch) da lager ! eccolo per terra con un bombo. Gall. crac, mon drole en bas !
einem einen Patsch geben/ dar la palma battuta dar' una palmata, dar colla palma di mano con istrepito sulla palma del compagno insegno di parola data ò di affetto, it. sulle natiche ò altro luogo.

Pätschlein/Pätschchen/n. Palmatella, Palmatina, Battuta leggiera di palma, sulla palma &c. d'un altro.

§ ein Pätschlein geben/ dar' una battutarella tale sulla palma, sulla guancia &c.
ein Pätschlein auf den Hintern/ sculacciatella ò chiappatella.

Patschen/patscheln/ Dare delle palmate ò palmatelle, Palmeggiare, it. Palpeggiare, Maneggiare.

§ einen patschen ò in die Hand patschen/ idem.
einen auf die Hinterbacken patschen/ dar' ad uno colla palma sulle chiappe e natiche ; sculacciare, chiappeggiare uno, dargli delle sculacciate , delle chiappate.
die Düttlein einer Weibs-person patschen/ palpare, palpeggiare, tasteggiare, zazzolare , maneggiare le mammelle (poppe) ad una donna, con darci sopra delle palmatelle.
im Dreck patschen/patscheln ò padden/ aguazzare nel fango ò terreno cretoso, pestarlo, calcarlo, calpestarlo con strepito, cioè con quel tof! tof! e taf che rubba talvolta la scarpa.

Ge-patschet/gepatschelt/ Palmeggiato &c.

Ge-patsche/Ge-patschel/ n. Palmeggio , Maneggio , Chiappeggio, Sculacciamento.

Patsch-hand/ Patsch-händlein/ n. Palma battuta in segno d'affetto &c.

§ einem eine Patschhand geben/ batter la palma ad uno à tal fine.

Patscher/Patscheler/m. Palmeggiatore, it. Palpeggiatore &c.

§ *Düttlein-patscher/ maneggia- ò zazzola-mammelle [dicesi anco d'un vecchio che hà buona volontà e triste gambe.]
Dreck-patscher / pesta-fango , calcamerda, calpesta-letame.

Pauck.

Paucke/Baucke/f. [dal suono più tosto che da Bauch/ventre] Nacchera, Ataballa (taballa) Ataballo, (Taballo) Timpalo o Timbalo. *V. V.* Trummel.

§ Heer-Paucke/Kessel-Paucke/ idem.
auf die Paucke schlagen/ Paucken schlagen/rühren/ toccare, battere, sonare le nacchere taballe ò timbali.
mit Trompeten und Paucken / con trombe e taballe.

Paucken-klang/ Paucken-schall/ n. Suono, Strepito delle nacchere ò timbali.

Paucken-schlägel/m. Bacchetta da taballe,

Paucken-spiel/Paucken-music/ Musica, Concerto di nacchere.

Paucken-schläger/ Paucker/ Heerpaucker/m. Taballaro, Timbaliere, Timbalista ò Nuccherino.

Paucken/pauken/Verb. Timbalare, cioè Sonare, Battere li timbali, it. Suonar di tamburo. *V.* Trummeln.

§ einen weidlich paucken ò zerpaucken/ timbalare uno ben bene, met. dargli delle busse &c.

Paucker/m. Timballiero, Taballaro. *V.* Pauckenschläger.

§ Regiments-Paucker / timbaliere del reggimento.
*Hintern-Paucker / Arsch-Paucker/ taballaro di natiche cioè (per disprezzo) maestro di scuola; pedante.

Verb. Composit.

Auf-paucken/ Sonare, Toccare le nacchere , Timbalare allegramente.

Aus-paucken/ Publicare, Bandire, Sbuccinare, it. Sbandire, Relegare à suono di nacchere ò tamburi.

Aus-gepauckt/ Publicato &c. in tal maniera.

§ eine ausgepauckte Metze/ una puttana sbandita, esigliata, proscritta à suon di tamburo.

Paus.

Pausen/ (bausen) pausten / bausten/ Pausare, cioè Buffare, Sbuffare. Esser' enfiato ò gonfio.

§ pausten ò bausten für Dicke und für für Fette/ buffare, sbuffare, tronfare. esser (gonfio, tronfo) sbuffante, enfiato di grasso, di grossezza e di grassezza.

Paus-ò Baus-back/ Chi hà le gote gonfie (tronfe) ò enfiate.

Pausen/ bausen/ pausiren/ Pausare, Zittire, Far pausa o zitto in musica.

Verb. Compos.

Auf-pausen/ auf-bausen/ Verb. act. Sbuffare, Gonfiare, Tronfare.

§ die Wort herausbausten / sbuffare, tronfare le parole, cioè pronunciarle di tutta forza.
der Wind bausete ihr den Rock auf/ il vento le gonfiava la gonna,* le faceva capanna della gonnella.

Auf-gepaust/ Sbuffato, Gonfiato, (Gonfo) Tronfo.

Pech.

Pech/ (Bech) n. Pece, Pegola. Lat. Pix.

§ wer Pech anrührt / besudelt sich darmit/ chi tocca la pece, se n'imbratta. Sir. 13.
es klebt ihn an/ wie Pech an Händen/ ella se gli attacca come la pece alle mani, met. egli rubbacchia volontieri.
es gehet ihm die Arbeit weg wie Pech von Händen (von Hosen) il faticare gli và da vanga come la pece dalle mani (dalle calze.)
Pech an Hosen haben/ haver della pece dietro alle bracche [dicesi d'uno che non si leva da sedere per andarsene.] * esser come una frittata senz' oglio.
nach Pech schmecken/ riechen/ sapere, haver odor di pece.
mit Pech bestreichen/verkleben/ impeciare, impegolare, imbrattare, impiastrare, turare le fessure con pece. V. Pechen &c.
Schwefel und Pech/ solfo e pece.
weiches/fliessend Pech/ raggia.
Erd-Pech/ bitume giudaico, asfalto.

har-

hartes Pech/[Hartz]bitume, colofonia. V. Hartz.
Schuster-pech/(Dår)bratto spalmatu ra, concime di nave delle corde.
Schuster-pech/Schuh-pech/ pece, pegola da calzolaio.
Pech-batz / m. Massa di pece, item Motto ingiurioso contro un calzolaio.
Pech-baum/Pech-tanne/f. Pino da raggia, Picastro.
Pech-dampf/Pech-rauch/ m. Fumo, Vapore di pece ardente.
Pech-drat/Pechfaden/m. Filo ò Spago o Carabattola da scarpinello ò ciabattino.
Pech-fackel/f. Torcia ò Falò fatto di pece ò peciato, ò di legno tale. Lat. Teda.
Pech-feuer/n. Pech-flamme/f. Pech-lohe/ f. Vampe di pece.
Pech-geruch/ m. Odore di pece ò di raggia.
Pech-hut/m. Pech-mütze/ Pechhaube/ f. Cuffia impeciata per di dentro per guarire la tigna [dicesi che porti tal cuffia, chi non fà nè rende l'honor di berretta à nissuno.]
Pech-hütte/f. Capanna nel bosco dove si coglie pece e raggia.
Pech-krantz/ Pech-ring/m. Corona, ò Ghirlanda di corda peciata.
Pech-kübel/Pech-stock/m. Mastello, it. Massa grossa, Massone ò Mazzone di pece.
Pech-pflaster/n. Empiastro tenacissimo fatto di pece ò di raggia.
Pech-schwartz/ Adj. Nero come (a guisa di) pece.
Pechicht/pichicht/ Adj. Pecioso, Bituminoso, Raggioso, it. Tenace, Viscoso, Glutinoso. *V.* Kleben. Klebicht *x*.
§ pechichte Materien / materie tenaci, viscose.
Pechen e hoggi meglio pichen Verb. Peciare, Impeciare, Impegolare &c.
§ ein Bierfaß pichen/auspichen/ peciare &c. una botte da birra cioè per di dentro.
ein Schiff pichen/ spalmare un vascello. V. Verpichen.
Schiff-seiler pichen/ imbrattare, conciare corde da navigli.
Ge-pecht e meglio gepicht/ Peciato, Impeciato, Impegolato, Spalmato &c.

§ ein gepichtes Faß/una botte impeciata, incrostata, unt[a] di pece.
eine gepichte hölzerne Stütze/ vaso di legno da bere impeciato.
ein gepichter Schlauch/ otre, boraccia impeciata &c.
Pecher/Pechler/m. Peciatore &c. it. Peciaro, Chi raccoglie, cuoce, e prepara la pece.
Pechung/Pichung/f. Peciatura, Impeciatura &c.

Verba Compos.

Er-pichen/ Verb. che non è usitato che nel supino, cioè
Er-picht/ corrupt. verpicht/ Attaccato, Appiccato forte come con pece. *V.* Versessen.
§ auf etwas erpicht seyn/ esser attaccato, dato, applicato a qualche cosa con disordinatissimo affetto, e con ostinatissima voglia.
Uber-pichen/Peciare &c. per di sopra via, cioè la superficie.
Ver-pichen/Impeciare, Impegolare, Spalmare, Bituminare, Saldare, Turare con pece. *V.* Verrennen.
§ ein Schiff *x*. verpichen/ spalmare, spalmeggiare un vascello ò una nave &c.
wieder-verpichen/ rimpalmare.
Ver-picht/ Impeciato, Spalmato. V. Erpicht.
§ ein wol verpichter Kübel *x*. un mastello &c. ben impeciato.
Ver-pichung/ f. Impeciatura, Spalmatura.

Peck.

Pecken *x*. V. Picken *x*.
Peckel/Pekel/ Pikel ò Pickel/m. [forse da pecken/piccare, piccante] Salamora (Salamoia) Concia. Lat. Muria. V. Saltzbrühe.
§ in Peckel legen/beitzen/ einbeitzen ò salzern/ macerare, conciare in salamoia. V. Saltz.
einen Peckel über etwas machen / far una concia di salamoia sopra qualche cosa.
das Fleisch aus dem Peckel essen/ mangiar la carne concia in salamoia senza fumarla prima.
Häring- *x*. Peckel/ concia, salamoia d'arenghe &c. V. Lack *x*.
Peckel-fleisch/ n. (gesal. ò gesolper Fleisch) Carne di manzo in salamoia.
Peckel-hering/ (Pickel-hering) m. Arenga concia in salamora, Salacca, it. met. Harlecchino, Scaramuccia, Trivellino, Zanni ò altro Buffone di comedia ò di farsa [senza dubio dall' haver sali, ò dall' esser salso cioè faceto tutto quanto e come concio di facetie come l'arengha di sale.
§ einen Pickelhering abgeben/ far il buffone.
ein guter Pickelhering/ un buon buffone, arguto, ridicoloso, faceto, motteggiere, burlone, scherzevole.
Pickel-herings bossen / Harlecchinate, Facetie, Burle, Motti &c. harlecchineschi.
Pickel-herings-gesicht/ n. Viso, Maschera da scaramuccia.
Pickel-herings-kleid / Hut/ Mantel/ Kragen/(Krös) Vesta, Cappello, Mantellino, Tabarrino, Collare a lattuca &c. da harlecchino &c.

Pein.

Pein/ f. Peinen/plur. Pena, it. Dolore, Supplicio, Tormento, Martoro, Stratio, Crucciato, Cruccio. Lat. Pœna &c. *V.* Schmertz. Qual. Wehe. Plag. Marter.
§ grosse Pein/ pena grave, gran dolore &c.
unsägliche/ unaussprechliche/ unerdultliche/ grausame/ erschreckliche Peinen/pene &c. indicibili, insupportabili, acutissime, gravissime, crudelissime, horrende &c.
Pein leiden/ haben/ soffrir tormenti, esser tormentato. V. Leiden.
ich leide Pein in diesen Flammen/ sono tormentato in queste fiamme. Luc. 16.
in Peinen seyn/stare nelle pene; penare star penando.
ohne Pein/ senza dolore.
die Forcht hat Pein/ il timore hà pena. 1. Joh. 4. 18
einem allerhand Pein anthun/ dar'ogni pena, affligger' ogni tormento imaginabile ad uno. V. Marter.
einem die Pein vergrössern / vermehren/ augmentare la pena, aggravare il supplicio, accrescere il tormento, aggiugnere dolore ad uno.
einem die Pein lindern/ mitigare, alleggerire, addolcire il supplicio &c. da uno.
die hellischen Peinen ò Hellenpeinen/ le pene infernali.
Haupt-Pein / Zan- *x*. Pein/ dolor (mal') di testa, di denti &c.
Peinigen/ ant. peinigen/ pänen/ Tormentare, Affliggere, Cruccia re, Stratiare, Martoriare, Dar tormenti

menti, Dar pene. Ved. Plagen. Quälen.

§ einen peinigen mit etwas/ tormentare &c. uno per qualche cosa.

der Mensch peiniget mich wol / costui mi tormenta, strapazza &c. a sua posta.

einen Verklagten peinigen/ tormentare, torturare un reo, dargli il tormento, la tortura, la quistione, la corda. V. Foltern.

einen Ubelthäter [mit allerhand Plagen] peinigen/ martoriare, stratiare, carnificare, scarnificare un malfattore.

einen Märtyrer CHRISti peinigen/ far penare un, far tormenti ad un martire di Cristo. V. Martern.

einen zu tod ò fast zu tod peinigen/ far' uno morire ne' tormenti.

einen lang und scharf (hart) peinigen/ dar' un longo e doloroso tormento &c. ad uno.

einen langsam/ aber scharf peinigen/ dar' ad uno un martoro, un supplicio lento sì ma atrocissimo, martoriar', tormentar' &c. uno lentamente.

mit Schmähworten rc. peinigen/ lacerare uno d'ingiurie.

jemand mit seinem eigenen Lob peinigen/ flagellare uno colle sue proprie lodi.

Ge-peinigt/ Tormentato, Cruciato &c.

§ mit jemand gepeinigt seyn / esser tormentato &c. con uno.

gepeinigt werden / esser tormentato &c.

mit dem Fieber rc. gepeinigt seyn/ esser tormentato dalla febbre &c.

ein wol gepeinigter Mensch/ un huomo ben travagliato.

der allergepeinigtste Mensch auf Erden/ il più afflitto, il più tristo e travagliato, dolente huomo che viva.

Un-ge-peinigt / Senza esser tormentato.

§ laß mich ungepeinigt mit diesen Fragen/ lasciami in pace, non mi tormentare &c. con cotesse tue domande.

Peinig-ò Pein-bank/ f. Panca cioè luogo e machina del tormento ò tortura. Lat. Equuleus.

Pein-(Pän-richter) m. Giudice criminale.

Peinlich/ Adj. Penale, it. Penoso, Tormentoso, Afflittivo, Doloroso.

§ peinliches Gesetz/ legge penale.

peinlicher Tod / morte penosa, dolorosa.

peinliche Frage/ quistione penosa cioè il tormento, la tortura.

einen zur peinlichen Frage ziehen/ einziehen / stellen/ dar' il tormento &c. ad uno, applicarlo alla tortura.

peinliche Klage/ peinlicher Handel/ attione penale, cioè criminale, capitale.

peinlich Gericht/ Pein-ò Pan-gericht/ giudicio criminale, capitale. V. Halsgericht. Blutgericht.

einen peinlich anklagen/ accusare uno penal-, cioè criminalmente.

einen peinlich fragen/ examiniren/ esaminare, quistionare uno penalmente, cioè colla tortura ò con dargli la tortura.

peinlich und gütlich/ colle buone e colla corda ò la quistione.

mit Fasten/ Peitschen / härinen Kleidern und dergleichen . peinlichen Sachen sich casteyen / castigarsi ò mortificarsi con digiuni, discipline cilicci, e simili cose afflitive (penitenze.)

Peiniger/ m. Tormentatore, Crucciatore, Martoriatore, cioè Carnefice, Boia. V. Hencker.

Peinigung / f. Tormentamento, Crucciamento, Stratiamento, Afflittione.

Verba Composita.

Ab-peinigen/ Levare &c. tormentando.

§ einem etwas abpeinigen/ ottenere, farsi dare qualche cosa da uno à forza di tormentarlo.

Aus-peinigen/ Finire di tormentare e stratiare.

Heraus peinigen/ Tirare, Cavare à forza di tormenti.

§ einem die Warheit heraus peinigen/ cavare, tirare, stiracchiare la verità di bocca ad alcuno colla tortura, con tormenti.

Geld von einem herauspeinigen/ cavar danari da uno per cotal prattico.

Zer-peinigen/ Stratiare, Straniare, Tormentare, Martoriare &c. crudelmente. V. Peinigen.

Zer-peinigt/ Stratiato &c. con crudeltà.

Peitsch.

Peitschen/ Frustare, Staffilare, Scoreggiare, Sferzare. V. Geissel.

§ einen peitschen mit einer Geisel/ mit Riemen rc. idem.

die Pferde peitschen/ toccar' i cavalli.

die Hunde aus der Küche/ aus der Kirche rc. peitschen/ cacciar' i cani dalla cucina ò dalla chiesa colla scoreggia.

einen mit Ruhten peitschen/ scopare, sferzare, battere, percotere con verghe. V. Hauen, Steupen.

einen aufs Blut peitschen/ frustare &c. uno fin' al sangue.

einen zu tod peitschen/ frustare à morte, far' uno morire sotto le frustate.

das Bier/ Wein peitschen (pantschen) staffilare la birra, il vino, cioè adacquarlo nella botte.

sich peitschen/ disciplinarsi, darsi la (battersi colla) disciplina.

Ge-peitscht/ Frustato, Staffilato &c.

§ gepeitscht werden/ esser frustato.

Peitscher/ m. Frustatore, Staffilatore &c.

§ Hunde-Peitscher/ frusta cani.

Peitschung/ f. Frustamento.

Peitsche/ f. Frusta, Staffile, Scoreggia, Sferza.

§ Fuhrmanns-Peitsche / scoreggia da carrettone.

Riemen-Peitsche/ idem.

mit der Peitsche klatschen/ fare chioccare, scoppiare la scoreggia.

mit der Peitsche schlagen/ forttreiben/ toccare, cacciar' avanti colla scoreggia.

Buß-Peitsche/ disciplina.

Sporlein-Peitsche / disciplina a speroncini d'argento.

Peitschen-streich/ Staffilata, Sferzata, Scoreggiata, Colpo di staffile.

Verba Composita.

Auf-peitschen/ Far levare, Scovare dal letto colla sferza.

§ einen des Morgens aufpeitschen / idem.

Aus-peitschen / hinaus-peitschen/ Frustare uno fuori. V. Aushauen. Steupen. Ausstreichen.

§ einen offentlich auspeitschen / zur Stadt hinauspeitschen / cacciar' uno fuori di città scopandolo, scoparlo publicamente con un bando.

eine Hur auspeitschen/ scopare, frustare una puttanaccia.

Aus-gepeitscht/ Frustato, Scopato.

§ ausgepeitscht werden/ esser frustato &c. fuor di città publicamente.

ausgepeitscht worden seyn/ essere stato scopato &c. in tal modo.

eine ausgepeitschte Hur/ una puttanaccia, baldracca sferzata, scopata &c.

eine ausgepeitschte Frage/ una questione scopata cioè frivola, volgare.

ein ausgepeitschtes Lied/ una canzone, villanella vecchia.

Fort-peitschen/ weg-peitschen/ Cacciare, Scacciare uno con staffilare.

Zer-peitschen/ Staffilare, Sferzare, Scoreggiare crudelmente, Dar staffilate o sferzate crudeli, spesse e spietate.

§ sich zerpeitschen/ disciplinarsi spietatamente, battersi, sferzarsi, senza misericordia e discretione.

Zerpeitscht/ Staffilato rigorosamente &c.

§ er ist jämerlich zerpeitscht worden/ egli hebbe staffilate crudelissime.

Zu-peitschen/ Toccar via collo staffile &c.

§ wacker (tapfer) zupeitschen/ toccar via vigorosamente, à buone scoreggiate.

peitsch zu/ Kutscher! tocca, cocchiere! e simili.

Peltz &c. V. Beltz &c.

Pemp.

Pempen/ pempeln/ Verb. finto, Pendolare, Dondolare.

§ er pempelt am Galgen / egli pendola ò dondola sulle forche.

Pempel-werck/ Ge-pempel/ n. Dondoloni, Cose che giocano pendolando ò che dondolano.

Pens.

Pensel/ Pinsel/ m. [dall' antico pin/ vetta, sommità, e peñ/ penna] Penello. Pennello.

§ mit dem Pensel malen/ dipignere, ritrarre col pennello.

den Pensel führen/ menar'il pennello, dar tiri, tratti di pennello.

Maler-Pensel ò Pinsel / pennello da pittore.

Tüncher-Pensel/ Weis-Pensel/ pennellone da imbiancatore ò da imbiancare.

grosser Pensel/ pennellone.

Auftrag-Pensel zum Vergulden/ pennello da indorare.

Fernis-Pensel/ pennello da vernice ò da vernicare.

Tuschir-Pensel/ pennello da toccare ò ritoccare.

Vertreib- oder Schlicht-Pensel/ pennello da temprare.

Haar-Pensel/ pennello di pelo.

Borst-Pensel/ pennello di setola.

Oel-[farb-] Pensel/ pennello à oglio.

Wasser- [farb-] Pensel / pennello a guazzo.

die Pensel bugen/ nettare i pennelli.

Pensel-macher/ m. Pennellaio, Maestro de pennelli.

Pensel-stiel/ m. Manico di pennello.

Pensel-strich / Pensel-zug / m. Tiro, Tratto di pennello, Pennellata.

Penselein/ n. Pennelletto, Pennellino.

Perg.

Pergament/ Perment/ n. [voc. mez. lat.] Carta pecora, Pergamina.

§ Kälber-Pergament/ carta vitella pergamina.

Schäfen-Pergament/ carta pecorina.

Schreib-Perment / pergamina da scrivere, carta membrana.

geschrieben Pergament/ pergamina ò membrana già scritta.

Jungfer-Pergament/ carta-pecora non nata, carta-vergine, cioè fatta d'agnello.

in Pergament einbinden/ legar'un libro in carta-pecora.

auf Pergament schreiben / scriver'in carta pecora ò in membrana.

Pergament-haut/ f. Pelle pergamina, Membrana intiera.

Pergament-leim/ Colla [fatta ò cotta da i ritagli e scamuzzoli] di carta-pecora.

Pergament-macher / Pergamenter/ Permenter/ m. Pergaminaio, Carta-pecoraio, Membranaio.

Pergamenter-werckstatt/ f. Pergaminaria.

Pergamentin/ Adj. Di carta pecorina.

§ ein pergamentiner Brief/ scrittura distesa o scritta in membrana.

ein pergamentiner Bund/ legatura in carta pecorina.

Perl.

Perl/ Perle/ f. [corrott. da Beer/ Beerlein/ grano, coccola, onde dovrebbesi dire Berl] Perla. Lat. Unio, Margarita.

§ Perlen fischen/ suchen/ pescar, cercare perle.

gute Perlen/ perle fine, buone, pretiose.

Orientalische Perlen/ perle orientali.

köstliche Perl/ perla pretiosa.

Perlen aufschnüren/ einreyhen/ infilare, infilzar perle.

mit Perlen sticken/ besetzen/ schmücken/ ricamare, tempestare, ornare di perle; imperlare.

mit Perlen gestickt oder besetzt/ ricamato, tempestato di perle; imperlato.

sie ist eine Perl der Tugend/ der Zucht/ &c. ella è una perla di virtù, di modestia &c.

gelöcherte (geborte) ungelöcherte Perl/ perla forata, non forata.

Perl im Auge/ perla, cioè gramia (grumia) nell' occhio.

die Perlen vor die Säue werffen/ gettare le perle dinanzi a' porci.

Birn-Perl/ perla-pera.

Ohr-Perl/ idem, perla pendente.

runde Perl/ perla tonda.

Zahl-Perl/ perlona, lat. unio.

falsche Perl/ perla falsa.

Wasser- ò Glaß-Perl/ gemachte Perl/ perla di vetro (di murano) di palla &c.

ein Schnur Perlen/ un vezzo, una filza di perle. V. Perlenschnur.

Perlen borer / m. Foratore di perle.

Perlen-farb/ Adj. Color di perle o perlato.

§ Perlenfarbe Strümpff &c. calze &c. color di perle ò perlate.

Perlenfarb scheinen/ perleggiare.

Perlenfarb scheinend/ perleggiante.

Perlen-fischer/ m. Pescatore di perle. Lat. Urinator.

Perlen-fischerey/ f. Pesca di perle.

Perlen-gerst/ f. Orzo mondo, perlato cioè minuto.

Perlen-händler/ m. Negotiante ò Gioialliere di perle; Perlaro.

Perlen-kron/ f. Perlen-krantz/ m. Corona o Ghirlanda, it. Festone di perle.

Perlen-muschel/ f. Nicchio, Conchiglia di perle.

Perlen-mutter / n. Madre-perla, (Madri-perla) Pernocchia.

§ von Perlenmutter gemacht/ fatto di madre-perla.

Perlen-ohr-ringe/ Orecchini, Pendenti di perle.

Perlen-pulver/ n. Polvere di perle ò Perlette ridotte in polvere.

Perlen-samen/ m. Semenza di perle; perlette, perlettine.

Perlen-schatz/ m. Tesoro di perle.

Perlen-geschmuck/ m. Ornamenti, Gioie di perle.

Perlen schnur / m. Perlen-gehänge/ n. Vezzo o Collana di perle.

Perlen-sticker / m. Ricamatore [di perle.]

Perlen-wasser/ m. Acqua perlata [medicina.]

Perlen-zucker / m. Zucchero perlato.

Perlein/ n. Perletta, it. Perla in genere.

Pers.

Person/ f. Personen/ plur. [voce tedesc. antich. che pare composta dall' ebreo bar / figlio, e dall' tedesc. son/ figlio, ò forse da per/ cor-

corrotto cioè wer/ alcuno, hiſp. alguno, algo, e ſon/ figlio; onde anco gli Spagnuoli un gentilhuomo chiamano Hidalgo, quaſi hijo d' algo, figlio d' alcun ſoggetto rinominato &c.] Perſona, Perſonaggio, Soggetto. Lat. Perſona. *V.* Menſch.

§ eine Perſon in der Gottheit/ una Perſona della Deità.

die drey Perſonen der Hochheil. Drey-Einigkeit/ le trè Perſone della ſantiſſima Trinità ò Tri-unità.

die drey Perſonen eines Verbi, le trè perſone d'un verbo.

eine ſchöne/ feine/ brave/ wackere Perſon/ una bella, brava, diſpoſta perſona.

eine anſehnliche Perſon/ eine Perſon von Anſehen/ vornehme Perſon/ una perſona riguardevole, di riguardo, di riſpetto; perſona, perſonaggio, ſoggetto di qualità (di naſcità) di conſideratione, di conto, di conditione &c. V. Stands-Perſon.

die Perſon anſehen/ Anſehung der Perſon haben/ accettare le perſone, haver riguardo, riſpetto alle perſone.

keine Perſon anſehen/ keine Anſehung der Perſon haben / non riguardare alla qualità della perſona, non haver riguardo alla perſona, non haver accettione di perſone.

eine groſſe/ lange/ mittelmäſſige Perſon/ perſona grande, lunga, mediocre, (di taglia ò ſtatura grande &c.

eine kleine/ kurtze/ unterſetzte Perſon/ perſona piccola, diſpoſta.

hübſch ꝛc. von Perſon/ di bella preſenza, taglia, apparenza, vita.

lang/ kurtz ꝛc. von Perſon/ lungo, corto &c. di perſona.

klein/ ungeſtalt ꝛc. von Perſon/ piccolo, sgarbato, contrafatto, ſparuto &c. di perſona.

eine ſchlechte/ geringe ꝛc. Perſon/ perſona baſſa, vile, humile &c.

meine ſchlechte/ geringe/ geringfügige Perſon verdient es nicht/ io come perſona baſſa e da poco non merito tanto honore, favore &c.

es waren mehr dann 2000. Perſonen da/ vi erano ragunate più di dumilla perſone.

die Perſon des Königs/ des Fürſten ꝛc. la perſona del Rè, del Prencipe &c. la perſona di ſua Maeſtà, di ſua Altezza &c.

in Perſon/ in eigener Perſon komen/ erſcheinen/ daſeyn ꝛc. venire, comparire, preſentarſi, eſſerci in perſona, in propria perſona ò perſonalmente. V. Perſönlich.

Ihro Majeſtät ſelbſt in hoher Perſon ꝛc. ſua Maeſtà ſteſſa in perſona.

wie viel zahlet die Perſon? quanto paga la perſona? quanto ſi dà per teſta?

ſo viel für (auf) die Perſon/ tanto, un tanto per teſta.

wie viel habt ihr Perſonen / wie viel ſeynd euer am Tiſch? quanti ſete, quante bocche ſete à tavola?

die Perſonen zehlen/ contare le perſone, li capi, le teſte.

einen Tiſch auf 12. Perſonen decken/ apparecchiare la tavola per dodici perſone (à 12 poſate.)

ich kenne ſeine Perſon nicht; ich kenne ihn nicht von Perſon/ aber wol von Gerüchte / non lo conoſco di perſona (preſenza) mà ben ſi di riputatione ò per fama.

für meine Perſon bin ichs wol zu frieden/ per me ſono contente, quanto à me, mi rimetto.

die Perſonen nennen/ nominare le perſone, deſcender' à gli individui.

die Perſonen nicht nennen/ non far' il nome di perſona (niſſuno)

in dritter Perſon reden ꝛc. parlare &c. in terza perſona.

eine Perſon im Spiel agiren/ agire, far una perſona (una parte) in comedia.

ſeine Perſon wol vorſtellen/ fare, agire bene la ſua perſona (il ſuo perſonaggio) far bene la ſua parte.

eine feine Perſon ꝛc. præſentiren / preſentare una bella &c. perſona, cioè eſſer di bella preſenza, di bell' aſpetto.

eines ſeine Perſon vertretten/ far, tener, ſoſtener, rappreſentare la perſona, far le parti di uno.

die Perſon lieben/ und das Laſter oder die Untugend an ihm haſſen/ amare la perſona e odiare il di lei vitio.

eine Perſon in der Rede einführen/ introdurre una perſona come parlante nel diſcorſo.

Einführung einer Perſon in der Rede/ proſopopeia.

Manns-Perſon/ perſona d' huomo ò huomo.

Weibs-Perſon/ perſona di donna ò femina.

Gerichts- oder Amts-Perſon/ perſona cioè ufficiale di palazzo.

Rahts-Perſon/ perſona del ſenato cioè ſenatore, conſigliere.

Spiel-Perſon/ perſona, attore di comedia (teatro.)

ſtumme Perſon/ perſona attore muto, ò non parlante in teatro.

Mittels-Perſon/ mediatore.

Stands-Perſon/ vornehme Perſon/ perſona, perſonaggio nobile, perſona di ſtato, di qualità, di conto, di conditione.

Privat-Perſon/ perſona privata.

Perſönlich/ Adj. Perſonale.

§ Perſönliche Vereinigung der zweyen Naturen in Chriſto / unione perſonale, hipoſtatica ò ſoſtantiale delle due Nature in Criſto.

Perſönliche Gegenwart/ preſenza perſonale.

Perſönliche Zuſammenkunft / radunanza (ragunanza) in perſona.

Perſönliche Rechtsſache/ attione perſonale.

Perſönliche Dinge (Perſonalien) tractiren/ trattare coſa perſonali, toccare gl' individui.

Leich-Perſonalien / perſonalia d' eſſequie, hiſtoria breve della vita e attioni lodevoli del defunto. V. Lebens-lauf.

Perſönlich/ Adv. Perſonalmente, In perſona.

§ einen Perſönlich anreden/ Perſönlich mit einem reden/ abboccarſi con uno perſonalmente, trattener' uno in perſona.

einen Perſönlich kennen/ ſehen/ vorſtellen/ conoſcere, vedere, rappreſentar' uno in perſona.

Perſönlich ſtrafen/ caſtigar' uno in corpo, infliggergli caſtigo perſonale. V. Leib ꝛc.

Un-perſönlich/ Imperſonale.

Peſt.

Peſt/ e peſtilentz / Peſte, Peſtilenza, Contaggio, Mortalità. Lat. Peſtis. *V.* Seuch. Sterben.

§ die Peſt regieret daſelbſt/ la peſte &c. la mortalità vi è, la peſte vi regna, praſſa &c. V. Sterben.

die Peſt läſt ſich mercken/ vi ſi ſcorge il contaggio.

wann die Peſt regiert / in tempo di contaggio. V. Peſt-Zeit.

mit der Peſt anſtecken (anpeſten) impeſtare, appeſtare, infettare di peſte.

mit der Peſt behaft oder angeſteckt/ appeſtato, impeſtato, infettato, infetto di peſte.

die beſuchen/ curiren/ Beicht hören/ tröſten/ bedienen ꝛc. ſo die Peſt haben/ viſitare, curare, trattare, confeſſare, conſolare, aiutare, ſervire i peſtiferi ò appeſtati.

an der Peſt darnider ligen / die Peſt am Halſe haben/ haver la peſte.

die Peſt bekommen/ krigen/ eſſer' aſſalito dalla peſte, venirgli la peſte.

an der Peſt oder Peſtilentz ſterben/ morir di peſte (peſtilenza)

GOTT ſtraft/ ſchlägt/ ſucht heim mit Peſtilentz/ Krieg und Hunger / Er ſchicket / läſt kommen die Peſtilentz unter (über) ꝛc. Dio percuote di mortalità, manda la peſtilenza, la fame e la guerra.

durch/ mit Peſtilentz aufreiben/ conſumare per la peſtilenza.

durch Pest fallen / gefressen werden / cadere per la peste, esser divorato dalla peste.

für jemand fliehen / als wie für der Pest; jemand scheuen als wie die Pest / fuggire, vitare, evitare uno (il commercio d'uno) come la (dalla) peste.

ansteckend seyn wie eine Pest / esser contaggioso, infettante come una peste.

einem die Pest (die Pestilenz) an Hals wünschen / imprecar'ad uno la peste addosso, dire ad uno; che ti venga la peste (il morbo.)

es stinckt wie die Pest / egli puzza che pesta.

der Mensch ist eine Pest / costui è una peste.

Pest-artzney / f. Pest-mittel / n. Medicina, Rimedio contro la peste antipestilentiale, ant'epidemico.

Pest-artzt / m. Medico pestilentiario.

Pestilentz-beule / Pest-beule ò Drüse / f. Bubone, Gavocciolo, Antrace, Carbonchio, Canciola, Ghianduscia pestilentiale.

Pestilentz ò Pest-flecken / m. Macchia pestilentiale, Petecchia.

Pestilentz-hauß / Pest hauß / n. Lazzaretto, Spedale, Casa di appestati.

Pestilentz kraut / n. Pestilentz-wurtz / f. Petasite (herba e radice.)

Pestilentz-pfarrer / m. [sacerdote, prete, ministro] Pestilentiario.

Pest-noht / Pest-plage / Pest-seuche / f. l'istesso ch'il suo semplice Pest.

Pest-öl / Pest-rauch ꝛc. Oglio, Profumo &c. contro la peste.

Pest-ordnungen / m. Ordinanze, Cōstitutioni, Cautele de' magistrati nel tempo di peste.

Pest-zeit / f. Tempo di peste ò del contaggio.

Pestilentzisch / Adj. Pestilente, Pestilentiale, Pestifero, Pestilentiolo.

§ ein Pestilentzisch Fieber ꝛc. febbre pestilentiale, contaggiosa, virolenta, velenosa.

eine Pestilentzische Lufft / (Pest-Lufft) aria pestilentiale, pestifera.

Pestilentzischer Dampf / vapore, halito pestifero.

Pet.

Petersil / Petersilgen / corrott. Peterle / m. [dal lat.] Petroseleno ò Petroselino, Petrosello corrott. Piersemolo.

§ welscher Petersil [Pastenack] pastinaca. V. Rör ꝛc.

Peterle-fleisch / n. Carne di manzo cotta col petroseleno assai.

Peterle-kraut / n. Herba di petroseleno.

Peterle-wurtzel / f. Radice di petroselino.

Petschaft / Pitschaft / (Petschir ò Pitschir) [da non sò dove] Sigillo, (Suggello.) V. Sigel.

§ sein Petschaft auf einen Brief drucken / aufdrucken / vordrucken / approntare, applicare il suo sigillo

eine Schrift mit Hand und Petschaft bekräftigen / beurkunden / confermare, autenticare, verificare una scrittura con mano propria e coll' appronto del suo sigillo.

ein falsch / nachgemachtes Petschaft / sugello falso, controfatto.

Handels-Petschaft / sigillo, marca, bolla del traffico.

Symbul-Petschaft / sigillo emblematico ò in divisa (divise.)

Wappen-Petschaft / sigillo d' arme (arme.)

Ziffer-Petschaft / sigillo in ciffra.

Petschaft-ò Petschir-stecher / m. Intagliator di sigilli, Sigillaro, Maestro di sigilli.

Petschiren / pitschiren / ver-petschiren / zu-petschiren / Verb. Sigillare, Sugellare, Bollare.

§ einen Brief ꝛc. petschiren ꝛc. sigillare una lettera &c.

eine Kiste / ein Zimmer / ein Felleisen ꝛc. verpitschiren / bollare, sigillare una cassa, la porta d' una stanza, una valigia &c.

Petschirt / ver-pitschirt / Sigillato, Bollato &c.

§ ein verpetschirter Brief ꝛc. una lettera sigillata, chiusa &c.

Un-petschirt / un-ver-petschirt / Non sigillato, Aperto.

Petschir-ring / m. Annello da sigillare, Sigillo in annello.

Petschir-wachs / Petschir-lack / n. Cera da sigillare, it. Cera di spagna.

Pfad.

Pfad / m. [forse dall' antic. pat / hoggi pfot / piè d'animale, zampa] Sentiero, Sentiere, Lat. Semita. V. Weg ꝛc.

§ Fuß-Pfad / idem.

Hirsch-ꝛc.-Pfad / pedata di cervo &c.

Pfad-schau / f. Inspettione che fanno talvolta i giudici del contado de' vie e sentieri.

Pfaden / pfeden / Verb. raro [forse da pfui!] Petare, Loffare, Sloffare, Tirar (trar) coreggie ò loffe. V. Fisten.

§ einen worauf pfaden / incaccar'una cosa. V. Scheissen.

Pfader / m. Petardo, Sloffatore, Coreggero.

Pfaff.

Pfaff / Pfaffe / m. [Belg. pape / dal vezzoso papa / padre, d' maniera ch'era anticamente, e dalla prima sua origine Predicato honoratissimo, mà hoggidì, per haver degenerato in nome di disprezzo anzi d'ingiuria, si usa di sostituire un altro più rispettuolo, se bene conviene ottimamente a quelli che vivono indegnamente della loro professione, it. a' sacrificatori, sacrificoli idolatri e infedeli] Nome generale di Huomo ecclesiastico sia chierico Frate o Prete, mà specialmente dinota Prete o Chierico irregolare o secolare. Lat. Clericus, Ecclesiasticus, Monachus &c. V. Geistlicher. Münch. Pfarrer. Priester ꝛc.

§ Pfaffen und München / frati e preti.

Pfaffen und Nonnen / frati e monache.

ein grosser / dicker / fetter Pfaff / un pretaccio, fratacchio, fratacchione grosso e grasso.

wer was will haben zu schaffen / der nehme ein Weib / kauff eine Uhr / und schlag einen Pfaffen / chi cerca da fare (impacci, brighe, imbrogli) meni moglie, compri horiuolo, e percuota un chierico.

ein Pfaff werden / farsi prete, frate, impretarsi, monacarsi &c.

ein weltlicher Pfaff / un prete [secolare.]

ein Closter-Pfaff / un frate [prete] regolare.

ein loser / welt-gesinnter / Geldhabender / verhurter Pfaff / un prete (frate) un pretaccio (frataccio) furfante, mondano, proprietario, puttaniere.

ein Pfaff / der sich in Welt- oder gar Kriegs-Sachen einmengt / un frate ò prete secolarizzato, un Orlando di breviario, un cavallier del coro.

ein Pfaff/ der schön prediget/ und weltlich lebt/ un prete catedrante ò catedratico di Moise, una campana di chiesa. *un dicunt & non faciunt.

nichts geitzigers als ein Pfaff/ [Pfaffensack ist nie voll] frati, preti e polli non sono mai satolli.

Baals-Pfaff/ sacerdote, sacrificatore di Baal &c.

Dorff-Pfaff/ prete rurale, piovano, paroco, curato di villa ò di contado.

Heidnischer/ Indianischer Pfaff/ bracman, druide, ginnosofista, mago.

Meß-Pfaff/ prete da messa, sacerdote, it. che fa traffico colla sua messa.

Pfaffen-bind/ f. Aro, Herba d' Aarone, Gichero, Gigaro.

Pfaffen-bißlein/ n. Boccone, Bocconcino da prete, da cardinale, badiale. *V.* Pfaffenschnitt.

Pfaffen-futter/ n. Pasto da preti cioè mescolanza di confetti minuti.

Pfaffen-gasse/ f. Strada di preti, met. Il Reno e 'l Meno massime da Bamberga (Magonza) fino à Cologna Agrippina per esser il paese delli trè Elettori eclesiastici.

Pfaffen gut/ n. Beni ecclesiastici.

Pfaffen händel/ Pfaffen-tand/ &c. Fretarie, Fraterie.

Pfaffen-hauß/ n. Casa, di prete, it. del paroco.

Pfaffen-hödlein/ n. Coglione di prete, alias Chelidonia minore (herba.)

Pfaffen-hur/ f. Puttana, Bagascia, Concubina di prete ò di frate; Pretaia, Frataia, Fratiera.

Pfaffen-kind/ n. Figliuol di prete.

Pfaffen-knecht/ m. Garzone, Famulo, Servitore di prete &c. met. Signore grande che si lascia governar più che non deve da preti e frati.

Pfaffen-land/ n. Paese, Stato ecclesiastico, Terra sacerdotale.

Pfaffen-magd/ Pfaffen-köchin/ f. Fantesca, Massaia, Cuciniere di prete.

Pfaffen mütz/ Pfaffen-haube/ f. Berretta, Cuffia da prete.

§ viereckigte Pfaffenmütz/ berretta quadrata di prete berretta à spicchi.

Pfaffen-pfort (zu Cölln) Porta flaminia in Cologna (mia patria.)

Pfaffen-platte/ f. Chierica, Corona, Tonsura chiericale.

Pfaffen-rock/ m. Sottana, Robba da prete.

Pfaffen-schnitz/ Taglio da prete cioè Cim'arrosto, Il miglior boccone di qualsivoglia arrosto e massime il petto d' una volatiglia grossa.

Pfäfflein/ n. Pretuccio, Pretarello, Pretucciuolo, Pretazzuolo, item Fratino, Fraticello.

Pfafferey/ f. Pretaria, Frateria, Fraterie &c. Cose da preti e da frati.

pfäffisch/ Adj. Pretesco, Fratesco.

§ ein pfäffisch Gesicht/ viso, aspetto, ciera di prete.

pfäffische Manieren/ Geberden &c. maniere pretesche, atti, tratti, modi, portamenti trateschi &c.

pfäffisch aussehen/ haver ciera pretesca (fratesca.)

auf pfäffisch/ alla pretesca ò fratesca.

sich pfäffisch geberden/ preteggiare, frateggiare, fratacchiare &c.

Pfal.

Pfal/ m. pfäle/ plur. Palo, Stecco. Lat. Palus.

§ Pfäle einschlagen/ ficcar pali, palificare, mazzerangare pali in terra.

Pfäle schlagen/ stecken/ figger, batter pali, palare. V. Pfälen.

die Reben an Pfäle binden/ anbinden/ palare le viti, impalare la vigna.

Pfäle reissen/ ausreissen aus dem Weingarten &c. cavar' i pali, spalare la vigna.

mit Pfälen verschantzen/ palificcare, palizzare, palancare, impalancare. V. Verpfälen.

Pfäle spitzen/ brennen/ appuntare, aguzzare, abbrucciare pali.

den Pfal auf dem Knie spitzen/ aggruzzarsi il palo sul ginocchio. met. intraprendere cosa perigliosa e a suo danno &c.

an einen Pfal binden/ legare ad un palo.

einen lebendig an einem Pfal verbrennen/ brucciare uno vivo (incatenato) ad un palo.

den Kopf auf einen Pfal stecken/ metter la testa d'uno sù un palo.

einem einen Pfal durch den Leib stossen/ mit [an] einen Pfal spissen/ impalar un malfattore, trafiggerlo di lungo con un palo.

Erlen-/ Eichen-Pfal/ palo d' ontano (alno) di quercia &c.

eiserner Pfal/ palo di ferro. V. Stange &c.

einē Pfal mit einem Schuh oder eisernen Spitze beschlagen/ armare un palo d' una scarpa (punta) di ferro.

ein Pfal im Fleisch/ un palo ò stecco nella carne [term. di San Paolo] cioè qualche stimolo crudele ò altro tormento molestissimo di essa per opera di satanasso.

Brand-Pfal/ Hexen-/ Ketzer-/ Sodomiten-Pfal/ palo da attaccarvi una strega, un heretico, un sodomita per brucciarlo vivo.

Gräntz- ò Marck-Pfal/ Land-Pfal/ palo-termine.

Hopfen-Pfal/ stanga, pertica da luppoli. V. Stange.

Reb-Pfal/ Wein-Pfal/ palo di (da) vignaò di vite.

Wall-Pfal/ palo di riparo ò steccato.

Zaun-Pfal/ palo di (da) siepe. Ved. Stecken.

Pfal-holtz/ n. Legno da far pali o palificcate.

Pfal-schlägel/ m. Maglio da ficcar pali. Batti-pali, Ficca-pali.

§ grosser Pfalschläger/ [Hoyer] mazzaranga, mazzaranghera, becco da palificare. V. Hoyer.

Pfal-werck/ n. Pfal-schantz/ f. Pfalwall/ m. (Palisaden) Palificcata, Palificcato, Palanca, Palicciata, Palisata, Palifitta.

pfälen/ Palare, Palificcare, Ficcar, Figger pali.

§ einen Weinberg pfälen/ palare una vigna. V. Pfal.

einen Hopfenberg pfälen/ stangare un luppulaio.

Verb. Composit.

Ab-pfälen/ aus-pfälen/ Misurare con pali e perliche, it. Ficcarne per segno. *V.* Abstechen.

Be-pfälen/ um-pfälen/ ver-pfälen/ Palare, Palificcare Palancare, Palizzare d' ogni intorno, Circonvallare, munire, fortificare con pali e palanche.

Pfaltz.

Pfaltz/ f. [dall'antic. fala/ alto, elevato. *V.* Pallast/ e dinotava anticamente Reggia, Palazzo, Corte regia, come pur' hoggidì à Argentina &c. mà hoggidì non dinota che] Palatinato, Paese e stato de' prencipi palatini.

§ in der Pfaltz/ nel Palatinato.

Ober-Pfaltz/ Palatinato superiore.

Unter-Pfaltz [jetzund leider! von der Cron Franckreich ohne Ursach verwüstete/ und im Grund verderbt] Palatinato inferiore [paese buonissimo e fertilissimo horamai, ohi dolore! dalla Corona di Francia senza cagione abbruccato, desolato e distrutto con tanti altri]

Chur-

Chur-Pfaltz/Churfürst zu Pfaltz/Elettore palatino.
Pfaltz-graf/ Conte palatino.
§ Pfaltzgraf bey Rhein / Conte palatino del Reno.
Pfaltz-birn/(Pfeltz-gräser) Pera palatina [specie d pera dolce e saporitissima.]
Pfaltz-stadt/ f. Città palatina cioè reggia, giudiciale dove è palazzo e corte di giustitia.
Pfältzer/m. Palatino, Nato nel Palatinato.
§ Ober-Pfältzer/ palatino superiore.
Unter-Pfältzer/ palatino inferiore.
Pfaltzen/ baltzen/[term. di caccia] Prurire, Arrabbiare, Infuriare di frega e di libidine con gridi spasimati [dicesi propriamente del maschio dell'Urogallo in certa stagione, & in burlesco de gli huomini.
§ die Auerhanen pfaltzen jetzund/ gli urogalli sono hormai in frega.
Pfaltze/ Baltze/ f. Prurito, Frega sudetta, it. Caccia di urogalli.
§ Auerhanen Pfaltze/ idem.
in der Baltze seyn/ esser in frega ò in rabbia sopraccennata.
auf die Auerhanen Baltze ziehen/ reiten/andare alla caccia di urogalli.

Pfand.

Pfanden/ pfänden/Verb. act. Pegnorare, Pigliar pegno da uno.
§ einen Schuldner pfänden/ pegnorare, eseguire un debitore, torgli il suo per pegno del pagamento.
einen pfänden/ (sonsten) abpfänden/ levar, pigliar pegno da uno per castigo.
Ge-pfändet/ Pegnorato &c.
Pfänder/ m. Pegnatore, it. Chi piglia pegno.
Pfändung/ f. Pegnoramento &c.
Pfand/ n. Pegno.
§ einem ein Pfand geben / ein Pfand herausgeben zur Versicherung/ dar pegno ad uno per sicurtà.
in gutes Pfand in Händen haben/ haver buon pegno in mano (pugno.)
etwas zu Pfand geben/ lassen/ setzen/ versetzen/ dare qualche cosa in pegno ad uno; impegnarglielo.
ich will mein Leben zu Pfand setzen/ darò in pegno la vita.
sein Wort zu Pfand geben/ impegnare la sua parola.
auf (gegen) Pfand etwas herleyhen/ prestare, imprestare qualche cosa à pegno, col pegno in mano.
das gegebene Pfand lösen / wiederlösen/wiederholen/ liberare, trascarre, ritrarre il pegno.
etwas zu Pfand nehmen/ tor pegno, pigliar qualche cosa per pegno.
das Pfand wiedergeben/ render' il pegno.
das Pfand verstehet sich / verfället/ il pegno scade, và scadendo, per non esser ritratto al suo termine.
das Pfand ist verstanden/ il pegno è scaduto. V. Verfallen.
ein theures/köstliches Pfand/ un caro pegno, un pegno pretioso.
doppelt Pfand/ pegno doppio.
ungnugsames/minderwehrtes Pfand/ un pegno insufficiente, invallente.
das Pfand angreiffen/behalten/ impossessarsi del pegno, ritener' il pegno.
Unterpfand/Pfand von ligenden und sonst kostbaren Fahrnüs/ hipoteca.
ein Gut &c. zum Pfand verschreiben oder liefern/ impegnare, hipotecare un bene.
stillschweigend Pfand/ hipoteca tacita cioè virtuale e sott'intesa.
Frais-pfand/ pegno ò segno di giurisditione territoriale.
Liebes-pfand/ pegno d'amore.
Pfand-bürge/ m. Sequestro.
Pfand-geld/n. Caparra. *V.* Haft-geld.
Pfand-hauß/ n. Casa di prestito, Monte di pietà.
§ den Rock/das Hauptküssen ins Pfandhauß tragen/ portar la gonnella, il capezzale in prestito *ad hebreos fratres [per povertà ò per guazzare.]
Pfand-inhaber/Pfand-halter/m. Pegnatario, Tenitore del pegno.
Pfand-lehen/n. Feudo pignoratitio.
Pfand-mann/ Ostaggio. *V.* Geisel.
Pfand-schilling / m. Pegno in contanti.

Verb. Compos.

Ver-pfänden/ Impegnare, Dar'in pegno.
§ einen verpfänden / impegnare uno, consegnare per pegno ò per ostaggio.
etwas verpfänden/ impegnare qualche cosa, darlo in pegno, metterlo à pegno.
Hab und Güter / Gut und Blut verpfänden/ impegnare, dar' in pegno i beni, impegnar beni e vita.
sich selbsten verpfänden/ impegnare se stesso; impegnarsi, incaparrarsi, incaparrare la persona.
Ver-pfändet/ Impegnato &c.
§ hoch verpfändet seyn/ esser' altamente impegnato.
Un-ver-pfändet / Non impegnato, Senza impegno.
Ver-pfändlich/ pfändlich / pfandbar/ pfandhaft/ Adj. Impegnabile.
Un-verpfänd lich/un-pfandbar/ Inimpegnabile.
Ver-pfändung/f. Impegnamento, Impegno.

Pfann.

Pfann/ pfanne/ f. Pfannen/ plur. Padella. Lat. Cacabus.
§ aus der Pfann ins Feuer fallen/ cascare dalla padella nel fuoco.
zwey Brey in einer Pfanne kochen/ cocere due polente in una padella, met. far due affari incompatibili ad un tempo.
Kessel und Pfannen in einer Küche/ caldare e padelle di cucina, cioè tutte le stoviglie di essa. Gall. baterie de cuisine.
eine Pfanne voll Brey/ una padellata di bollito.
in der Pfanne sieden/ alessare nella padella.
in der Pfanne braten/prägeln/backen/ friggere, frittorare in padella. Gall. fricasser.
Fleisch in der Pfanne gebraten oder gebacken/ carne fritta in padella.
grosse Pfanne / padellone.
eisene/messinge &c. Pfanne/ padella di ferro, di ottone &c.
gegossene Pfanne/ padella di getto; bronzino.
erdene Pfanne/ tegame, testo.
dreyfüssigte Pfañe/ padella a trepiedi ò trepienta.
Bett-pfanne/ Warm-pfanne/ scaldalett.
Brat-pfanne / padella da triggere; frittora.
Brat-pfanne unter dem Spieß/ leccarda, ghiotta, ghiottola, cioppa, cazzuola.
Brau-pfanne/ caldarone da brassare la birra. V. Kessel.
Brey-pfanne/ Mus-pfanne/ padella da far la polenta.
Feuer pfanne/Leicht-pfanne/ falò, fuoco.
Fisch-pfanne/ padella da cocer' ò alessar' il pesce.
Glut-pfanne/ Kol-pfanne/ scalda-vivande.
Kästen- oder Kastanien-pfanne/ padella forata da bruciar castagne.
Koch-pfanne/ Sied-pfanne / padella da alessare ò da cocer' alesso.
Kuchen-pfanne/ Eyer-pfanne/ padella da frittate.
Mörtel-oder Speiß pfanne/ albio ò trogolo da stemprar la malta.
Prägel- ò Pregel-pfanne/ padella da friggere. V. Brat-pfanne.
Röst-pfanne/ padella da abbragiare ò brustolare per es. del cafe.
Torten-pfanne/ tortiera.

Zünd-pfanne/ focone del moschetto, ò fucile.

Pfannen-fuß/m. Piede di padella.

Pfannen-knecht/Pfannen-halter/ m. Porta-padella, Stromento di cucina murato presso al focolare.

Pfanne-kuchen / Pfann-kuchen / Frittata, Feretto d'uova.

§ einen Pfannekuchen backen/ far'una frittata.

Speck-Pfannekuchen / frittata con lardo, *frittata rognola.

Pfannen-kuchen kraut/n. Menta saracena, Ballamita.

Pfannen-rechen/Pfannen-rüster/ m. Pfannen-gestell/n. Rastelliera da padelle.

Pfannen-schmid / Pfannen-schläger/ m. Padellaio.

Pfannen stiel/m. Coda, Manico di padella.

Pfannen-ziegel / Pfann-ziegel (Pfanne) Coppa, Tegola cava.

Pfännlein/ n. Padelletta, Padellina.

§ Brat-pfännlein/ ghiottarella, leccardia.

Brey-pfännlein/ padellina da pappa.

Schmältz-/ Einbrenn-pfännlein/ padelletta da condire la minestra e da impilotterla di grasso.

Pfantsch.

Pfantschen/pfantzen/ Verb. di poco uso, Friggere, Frissorare in padella, massime delle frittole.

Pfäntzlein/ Pfäntzel/ Pfantzel/n. Frittata, Frittatona grossa con butiro e fette di pan bianco.

Pfarr.

Pfarr/pfarre/f. [dal latin. Parochia] Parœcia, Pieve, Pieva, Cura, Parochia, Beneficio curato.

§ eine gute/fette Pfarre/ una pieve buona, grassa, ricca.

eine schlechte/ magere Pfarre/ pieve magra, scarsa di poca entrata.

eine Pfarre zu vergeben haben / haver il juspatronato, il padronaggio d'una pieva, haver la nomina ad un beneficio.

Haupt-oder Ober-Pfarre/pieva maggiore ò metropolitana.

Unter-ò Filial-Pfarre/ pieva filiale.

Pfarr-dienst/ m. Ufficio, Ministerio di pievano, it. Beneficio curato.

§ die Pfarrdienste verrichten/ ufficiare, fare le funtioni da paroco.

Pfarr-gebür/ Pfarr-gerechtigkeit f. Pfarr-recht/ n. Dritto della pieve, it. della stola.

Pfarr-gemeinde/ f. Communità di parocchiani d'una pieve.

Pfarr-hauß/ n. Casa appartenente, alla pieve, it. Casa del piovano. *V.* Pfarrhof.

Pfarr herr/m. Patrono della pieve, it. Piovano. *V.* Pfarrer &c.

Pfarr-hof/m. Villa cioè Casa, Alloggiamento del paroco.

Pfarr-kind/n. Parochiano.

Pfarr-kirche/ f. Chiesa parocchiale, Parocchia.

Pfarr-zehend/ f. Decima parocchiale.

Pfarrer/e per abuso Pfarrherr/ m. Paroco, Pievano e Piovano, Curato, Pastore, Prete, *Domine. *V.* Prediger.

§ ein getreuer/ Gotts-gelehrter/ eiferiger (treu-eiferiger) Seelen-eiferiger/exemplarischer &c. Pfarrer/ un paroco (pastore&c.) fedele, teodidatto, zelante, esemplare&c.

ein Lutherischer/ein reformirter Pfarrer/ un ministro, predicante luterano, riformato; un ministro protestante.

ein vertriebener Pfarrer / un pastore, ministro esulante, esigliato o rifuggiato da'nemici dell'evangelio.

Dorf-Pfarrer/ prete &c. di villa, paroco rurale.

Feld-Pfarrer/ prete di campagna.

Hof-Pfarrer/Schloß-Pfarrer/Burg-Pfarrer/ predicator di corte, prete di castello, paroco castellano.

Ober-Pfarrer/ piovan ò prete &c. maggiore; pastore.

Schalt-Pfarrer/ prete vicario.

Stadt-Pfarrer/ pastore, curato di città ò cittadino.

Stiffts-Pfarrer / curato prebendario ò di chiesa collegiata.

Unter-Pfarrer / Caplan ò Helffer/ prete, capellano, curato diacono; sotto-piovano, prete-aiutante.

Pfarrer-biretl/ n. Beretto da prete.

Pfarrer-kröse/n. Collare [a lattuca] da ministro ò predicante luterano.

Pfarrer-rock/ Pfarr-rock (Ehr-rock) Sottana da prete, Robba da ministro.

Pfarren/Verb. Esser di certa parocchia ò diocese.

§ wo pfarren diese Bauren hin ? di che pieve sono questi contadini?

wo einer hinpfarret/ dahin man ihn auch scharret / là dove uno appartiene di pieve, viene ancora interrato, met. come l'huomo vive, così muore.

Ge-pfarret/gepfarrt/pfarrig/ Appartenente a certa parocchia.

§ wo seynd diese Leute eingepfarrt? a che pieve appartengono costoro?

sich irgendwo hinpfarren oder pfarrig werden/ aggregarsi a qualche parocchia, incorporarsi ad una certa chiesa parocchiale.

Pfau.

Pfau/m. Pfauen/ plur. Pavone, Paone (Pagone) Lat. Pavo.

§ stoltz wie ein Pfau/ altiero, superbo come un pavone.

wie ein Pfau stoltziren/ pavoneggiare, pavoneggiarsi, impavonire.

Pfau han/Pfau/ pavone (gallo.)

Pfau-henne/Pfauin/ pavonessa, paona (gallina.)

der Pfau hat schöne Federn / aber einen heßlichen Kopf/heßliche Füsse/ und ein noch heßlichers Geschrey/ il pavone hà le penne d'oro e bellissime, una testaccia brutta, piedi brutti, e bruttissimo grido, (schiamazzo.)

Pfauenblau/ Adj. Pavonazzo ò Paonazzo.

Pfauen-federn/ Penne di pavone.

§ sich mit Pfauenfedern zieren/ ornarsi di penne di pavone cioè vanamente.

ein Wedel von Pfauenfedern / ein Pfauenwedel/ caccia-mosche ò rosta à coda di paone.

Pfauen-fleisch/n. Carne di pavone.

Pfauen-fliege/ f. aliàs Blau-arsch/ Mosca paona ò paonazza.

Pfauen-geschrey/n. Grido fastidioso di pavone.

Pfauen-kraut/ n. Nepitella.

Pfauen-rad/ n. Ruota che fa il pavone.

Pfauen-schwantz/m. Coda di pavone ò pavonino.

Pfauen-spiegel/m. Occhio, Specchio della coda di pavone.

Pfauen-stoltz/ Adj. Altiero, Superbo, Orgoglioso come pavone; Pavoneggiante.

Pfäulein/n. Pavoncino, Paoncello, Pagonino, Pagoncino.

Pfauch.

Pfauchen/[da hauchen] Soffiare, Sbuffare, forte come fanno le gatte in presenza di cane, met. Sbuffare di orgoglio come fanno

no i gloriosi e tanfaroni. Ved. Pfuchsen.

Pfaucher/m. Soffiatore, met. Orgoglioso, Altiero, Sbuffante di superbia e di vanità.

Pfeb.

Pfebe/ Pföbe/f. Pfeben/ plur. Melone, Mellone. Lat. Melopepo. *V.* Melone.

§ gern Pfeben essen/ amare i meloni.
Bisem-pfebe/mellone moscatello.
Ungarische 2c. Pfebe/ melone d'ungheria.
Kümmerling ò Gurcken-pfebe/ melone cocomero cioè agro, brusco e immaturo.

Pfeben-bett/n. Letto di meloni. Melonaia, Mellonara, it. Melonaio.

Pfeben-geruch/Pfeben-geschmack/m. Odore, Sapore di melone ò melonino.

Pfeben-kern/m. Grano, Semenza di mellone.

Pfeben-schnitz/m. Fetta di melone.

Pfef.

Pfeffer/m. [voc. forastier.] Pepe, Pevere. Lat. Piper.

§ der Pfeffer ist theuer / schlägt auf/ schlägt ab/ i pepi sono cari, i pepi montano, calano.
Pfeffer stossen/malen/ pestare, macinare pepe.
den Pfeffer gröblich stossen/knitschen/ brechen/ ammaccare, squarciare, infragnere il pepe.
gantzer Pfeffer/ pepe intiero.
gestossener Pfeffer/pepe pestato (pesto) ò ammaccato.
einem Pfeffer in die Nase reiben/ fregare il pepe nel naso ad uno, met. rimprocciargli vivamente i suoi vitii
ich wolte / du wärest / wo der Pfeffer wächst/ io vorrei che tu fossi dove nasce il pepe, cioè lontano lontanissimo.
Pfeffer/ Kapp und Kalck bedecket manchen Schalck/ il pepe, la cocolla, e la calcina (casa) copre molte tristitie cioè il pepe anf. onde la carne puzzolenta, la cocolla un frate ribaldo, e la casa qualche traditore &c.
weisser Pfeffer/ pepe bianco.
langer Pfeffer/ pepe lungo. peperone peverone.
mit Pfeffer bestreuen/ Pfeffer drauff- oder drüber streuen/thun / spargere di pepe (pevere) mettere, spargere sù del pepe. V. Pfeffern.
nach Pfeffer schmecken/einen Pfeffer-Geschmack haben/ saper di pepe.
Garten-pfeffer/ amomo.
Wasser-pfeffer/ pepe acquatico. persicaria bruscia-culo (bruca-culo.)
Mauer-pfeffer/ sedo. sempervivo. V. Haußwurtz.
*Mäuß-pfeffer/ pevere de sorci cioè stercolini di essi.

Pfeffer/Pfeffer-brühe/ Pfeffer-sultze/ f. Peverata, Peparata, Impepata, Impeverata, Cibreo.

§ einen Hasen oder Gänsgekrös/ ein Wildpret in einem Pfeffer einmachen/ far le regaglie ò troncoli di lepre, di occa &c. ò la selvaticcina in peverata.
*da ligt der Hase im Pfeffer/ecco qui la lepre nella peverata, met. qui stà il male, qui stà il nodo, la difficoltà Gall c'est là où gît le lievre.

Pfeffer-büchse/Pfeffer-lade/f. Scatola à pepe, Peveriera, Peverino, Pepaiuola.

Pfeffer-hauß/ n. Pfeffer-stadel / m. Pfeffer-gewölb/ n. Fondaco, Magazzeno da pepi.

Pfeffer-korn/ n. Grano di pepe.

Pfeffer-kraut/ n. Peverella, Peparella.

Pfeffer-kuchen/Pan pepato o di specie cioè Bericuocolo, Confortino. *V.* Kuchen.

Pfeffer-mül/ Mulinello, Macinella, Macinetta da pepe.

Pfeffer-sack/ m. Sacco da pepe, met. Motto ingiurioso contro un mercante che fà il gentilhuomo.

Pfeffer-schwamm/ aliàs Pfifferling ò Pfefferling / Fongo pepaiuolo ò giallo; Prignuolo (Prugnolo.)

Pfeffer-staub/ m. Polvere, Bruttura Scorze, it. Odor frizzante del pepe al naso.

Pfeffern/ Verb. Peverare, Pepare. Impeverare, met. Sferzare, Percotere, le natiche &c. con un mazzetto di verghe. *V.* Würtzen.

§ etwas wol pfeffern/ peverare bene una cosa, mettervi del pepe assai.
allzuheiß pfeffern/peverare troppo. V. Verpfeffern.
einem den Hintern pfeffern oder pfeffern machen/ peverare cioè sferzar il dietro o le natiche ad uno.
es pfeffert auf der Zung/ egli frizza. pizzica sulla lingua. V Beissen.
die Ruhte pfeffert auf dem Hindern/ la verga frizza, pizzica su'l martino

Pfefferend / Frizzante, Pizzicante, Mordente, Mordace. *V.* Beissend.

Ge-pfeffert / Peverato, Pepato, Impeverato.

§ es muß wol gepfeffert seyn/ egli hà da esser peverato ben bene.
gar zu heiß gepfeffert/ peverato troppo, frizzante di pepe, tutto di pepe.

Un-ge-pfeffert / Senza mettervi del pepe.

Verb. Composit.

Ver-pfeffern/ Metter troppo del pepe, Strapeverare, Far la minestra tutta di pepe.

§ wo Pfeffers gnug ist / da verpfeffert man den Brey / dove ci è del pepe assai, se ne guasta la polenta met. le gran ricchezze fanno più tosto danno che utile, quando se ne usa male.
einem eine Wahre verpfeffern/ò pfeffern/ peverare la robba ad uno cioè forla gliela, vendergliela ben caro.

Ver-pfeffert/Peverato troppo, Strapeverato.

Pfeif.

Pfeiffen/ [Verb. Irregolar. Inflex. vid. Gram. pag. 141.] Fischiare, Suffolare, Ciuffolare, Zifolare, Cifolare, Lat. Fistulare.

§ mit dem Maul pfeiffen/fischiare. ciuffolare &c colla bocca.
einem pfeiffen/fischiare ad alcuno, chiamarlo con un fischio.
zulauffen/wann der Herr pfeifft/ correr al fischio.
die Amsel 2c. pfeiffet/ il merlo canta. V. Schlagen.
die Winde pfeiffen/ i venti fischiano, trombano.
dem Hund pfeiffen / fischiare al cane.
ich darff ihm nur pfeiffen/ non hò ch'à fischiargli; met, egli è pronto prontissimo à ciò.
*man darf ihr nur pfeiffen/ non si hà ch'à fischiarle, met, ella è una puttana pronta à darne à chi vuole.
die Mäuse / die Schlangen pfeiffen/ i sorci, i serpi fischiano. V. Pipen. Zischen.
das grüne Holtz pfeiffet im Feuer / il legno verde fischia, cigola nel fuoco.
die Ohren pfeiffen mir / mi ciuffolano, trombano &c le orecchie. V. Ohr. Klingen. Gellen.
ein Pfeiffen auf der Brust[Brustpfeiffen] singhiozzo, oppressione del petto; asima.
Nasen-pfeiffen/ fischiamento, suffolamento del naso.

Pfeiffen/Sonare di flauto, flautare.

§ pfeiffen auf der Flöte/auf der Schalmey/ auf dem Flötlein 2c. sonare di

di piva, di flauto, di chiaramela, di flautino, di clarino, di fagotto, V. Flöten. Blaſen.

man muß den Leuten tantzen/ wie ſie pfeiffen/ biſogna ballare come eſſi ſuonano, cioè ſecondare il loro genio

er iſt noch jung/ er kan noch pfeiffen lernen/ egli è giovane ancora, egli può imparare à ſuonare. Prov.

Armut lehret pfeiffen/ la povertà inſegna à ſuonar di flauto. V. Geigen.

gar leiſe/ſehr klein pfeiffen/ ſuonare, flautare baſſo, balloito, met. haver depoſto l'orgoglio, per eſſer all' eſtremità.

*auf dem letzten Loch pfeiffen/ flautare ſull'ultimo bucc(taſto) met. eſſer al verde, it. ſtar moribondo ò in agonia.

Ge-pfiffen/ Fiſchiato, Suffolato &c. it. Suonato di flauto &c.

§ der Herr hat gepfiffen/ il padrone hà fiſchiato.

wer gern tantzt/ dem iſt bald gepfiffen/ è facile il ſuonare à chi balla volontieri.

Pfeiff-droſſel/ f. Tordo minore.

Pfeiff-ente/ f. Anitra che fiſchia.

Pfeiff-bolder/ m. Parpaglione, Volarina, Farfallone. *V.* Sommervogel.

Ge-pfiff/ n. Fiſchiamento, Suffolamento &c. Concerto ò confuſione di fiſchianti ò ciuffolanti.

§ das Gepfiff der Mäuſe ꝛc. il fiſchiare de'l[illegible] &c.

Pfeiffer/ m. Fiſchiatore &c. it. Suonatore di piva (Piffaro) di flauto &c.

§ die Pfeiffer holen laſſen/ far venir' i ſuonatori.

wie ein Pfeiffer in einem Wirtshauſe/ come un ſuonator in hoſteria, cioè libero, ſfacciat[illegible] ſpenſierato &c.

Bock-oder Buck-Pfeiffer/ ſampogniſta, ſambuchiſta, ſa otuſta.

Schalmey-Pfeiffer/ clariniſta, chiarameliſta.

Sack-Pfeiffer/ cornamuſiſta

Stadt-Pfeiffer/ Herren-Pfeiffer/ ſuonatori, ſampogniſti e tromboniſti del publico.

Regiments-Pfeiffer/ Zwerch-ò Quer-Pfeiffer/ piffaro d' un reggimento, ſveglioniſta.

Pfeiffer und Trommelſchläger/ piffari e tamburi.

Pfeiffer-backen/ Gote, Guancie [gonfie e tronſe] da ſuonatore &c.

Pfeiffe[illegible]-zänglein/ n. Pfeiffer-chor/ m. Odeo, Coro di ſuonatori.

Pfeiffer-lohn/ m. Pfeiffer-gebür/ Mercede, Ricompenſa, Mancia per i ſuonatori.

Pfeiffe/ f. Pfeiffen/ plur. Piva, it. Piffaro.

§ nach eines andern ſeiner Pfeiffe tantzen müſſen/ dover ballare conforme alla piva altrui, met. dover gli ubbidire in ogni coſa e far à modo ſuo.

die Pfeiffen einſtecken/ einziehen/ in Sack ſtecken/ mettere le pive in ſacco, met. andarſene con vergogna, it. non far più il fanfarone ò il grande.

einen mit Trummeln und Pfeiffen einholen ꝛc. accogliere &c. uno con tamburi e piffari.

auf einer gar groben Pfeiffe pfeiffen/ ſuonare di piva groſſa. met. parlare ſporco, it. aſpro, ſevero &c.

Blat-Pfeiffe/ piva fatta di foglia verde.

Bock-ò Buck-Pfeiffe/ ſampogna, ſambuca.

Diebs-Pfeiffe/ piva da ladro ò aſſaſſino.

Halm-ò Korn-Pfeiffe/ ciaramella cioè piva (flautino) fatto del gambo di ſegala. Lat. calamus.

Hand-Pfeiffe/ Flöten-Pfeiffe/ flauto. V. Flöte.

Hirten-Pfeiffe/ Schäfer-Pfeiffe/ ſampogna boſchereccia ò paſtoreccia à più canne.

Lock-Pfeiffe/ Vogler-Pfeiffe/ zimbello, richiamo. V. Locken.

Maul-Pfeiffe/ piva, fiſchio che ſi fà colla bocca.

Orgel-Pfeiffe/ canna dell' organo.

Quer-Pfeiffe/ Zwerch-Pfeiffe/ piffaro, ſveglione, traverſa, piva ſoldateſca da marcia.

Rohr-oder Riet-Pfeiffe/ cannamella, piva di canna. lat. cicuta, arundo.

ſich Pfeiffen ſchneiden/ tagliarſi delle pive, met. tirar profitti ingordi ſenza coſcienza.

man muß Pfeiffen ſchneiden/ weil man im Rohr ſitzet/ ſi vuole tagliare delle pive, mentre l' huomo ſi trova in canneto, met. prevalerſi dell'occaſione di far guadagno.

Sack-Pfeiffe/ cornamuſa, muſetta.

Schalmey-Pfeiffe. V. Schalmey.

Pfeiffe/ Piva, cioè Canna, Pippa, Tubo. *V.* Rohr ꝛc.

§ Pfeiffe zum Taback/ Tabackpfeiffe/ pippa à tabacco in fumo.

eine Pfeiffe [Taback] ſchmäuchen/ rauchen/ (trincken) fumare, pigliar' una pippa di tabacco.

die Pfeiffe an einem Leuchter ꝛc. canna del candaliere.

die Pfeiffen/ id eſt, die Röhrbeine/ la canna dell' oſſo, oſſa della braccia e delle gambe, lat. tibiæ.

eine Pfeiffe oder Pipe Brandewein/ Spaniſchen Wein ꝛc. una pippa cioè una botte di acqua vita, di vin di ſpagna.

Pfeiffen-futter/ n. Stucchio, Fodero à flauti. Flautiera.

Pfeiffen-macher/ m. Flautaro, Tornitore di flauti.

§ Taback-Pfeiffenmacher ò Becker/ maeſtro che fà pippe a tabacco.

Taback-Pfeiffen-Rohr/ Kopf ꝛc. canna, capo di pippa &c.

Pfeiffen-muſick/ f. Muſica, Concerto di flauti, zampogne, fagotti &c.

Pfeiffen-werck/ n. Organo di flauti &c.

Pfeiffen-zünglein/ n. Linguetta da piva.

Pfeifflein/ n. Pivetta, Pivettina it. Ciuffolo, Zuffolo, Zuffoletto, Zuffolino à varii uſi, Flautino, Flautarello it. Zimbelletto &c. it. Pipparella &c.

Verba Compoſita.

Ab-pfeiffen/ Sonare di flauto [come ſi deve da un caſto all' altro.]

§ ein feines Liedlein abpfeiffen/ ſonare di piva una arietta allegra.

An-pfeiffen/ Fiſchiare (Ciuffolare &c.) it. Sonare &c. [volta la faccia verſo colui per cui ſi ſuona.]

§ einen anpfeiffen/ idem.

einen ſpöttlich anpfeiffen/ fiſchiare, ciuffolare &c. contro ad uno in tal maniera, mà per ſmacco e diſpetto.

Auf-pfeiffen/ Suonare sù allegramente, ſtando in piedi.

§ eins luſtig aufpfeiffen/ idem.

pfeifft auf! orsù ſuonatori, ſuonate allegramente!

ich will dir aufpfeiffen! io ti ſtarò ſuonando, cioè a ſervire (ſciliceт.)

Aus-pfeiffen/ Finire di ſonare [un' aria] it. Fiſchiare, Ciuffolare, Scorbacciare cioè Dileggiare e ſchernire con fiſchi e gridi, ſchiamazzi.

Er-pfeiffen/ Venir a capo del ſuo fiſchiare, it. Guadagnare, Procacciare ſuonando.

§ ich pfeiffe meinem Kerl ſo lang/ und kan ihn nicht erpfeiffen/ gli ſtò fiſchiando un' hora al mio huomo ſenza ch'egli mi ſenta.

die Pfeiffer müſſen ihr Brod erpfeiffen/ i ſuonatori procacciano il vitto ſuonando.

Fehl-pfeiffen/ Fallare, Errare suonando, Far errore nella misura ò nel suono.

Fort-pfeiffen/ Proseguire, Continouare il suono.

Nach-pfeiffen/Fischiare, Zuffolare Schiamazzare, Scornacchiare, Far le fischiate dietro [ad uno] per dispetto.

§ einen schimpflich nachpfeiffen/ idem.

Nach-gepfiffen Fischiato &c. dietro.

Nach-gepfeiffe/n. Fischiate, Zuffolate; Schiamazzate &c. che si fa dietro ad uno.

Vor-pfeiffen/ Intonare, Antisonare suonando, Sonare il primo, it. Fischiare &c. Sonare per insegnarlo a fare ad un altro.

§ wie die Alten vorpfeiffen/ so pfeiffen die Jungen nach/ come li vecchi intonano così suonano (seguono à sonare i giovani, intristiscono dal loro cattivo esempio.

einem Vogel vorpfeiffen / fischiare ad un uccello per insegnargliene l'aria.

Vor-pfeiffer/m. Intonatore, Protopiffaro, Antifonasco frà suonatori.

Zu-pfeiffen/ Fischiare &c. contro [ad uno per chiamarlo da lontano.]

§ einem zupfeiffen/ idem.

Zusammen-pfeiffen/ Concertare, Harmoniare fischiando ò suonando; farne un concerto.

Pfeil.

Pfeil/ m. Pfeile/ plur. Freccia, (Frezza, Frizza) Dardo, Strale, Saetta. Lat. Sagitta. *V. Bolz. Eibe.

§ Pflitsch-pfeil/ idem.

Pfeile und Bogen/ l'arco e le freccie.

den Pfeil auflegen/ incoccare, accoccare una freccia.

einen Pfeil schiessen/abschiessen/ scoccare, tirare un dardo.

mit Pfeilen schiessen/ tirare di freccie. frecciare, dardeggiare, saettare.

mit einem Pfeil durchschiessen/ trapassare, passare, traverberare uno con un dardo.

vorhergesehene Pfeile schiessen nicht so tieff/ le frecce prevedute (previste) viste venire non feriscono gravemente.

Pfeile werffen/ lanciar, avventar dardi; dardeggiare.

seine ò seine beste Pfeile verschossen haben/ havere scoccato, tirato le sue freccie. met. esser hormai vecchio, it. essersi snervato dal troppo coito e resosi homai impotente. Gall. ses plus grands coups sont ruez.

einen Pfeil fiedern/impennare una freccia, met. procurar l'effetto d'una furberia.

einen Pfeil gefiedert haben/den ein anderer geschossen hat/ haver' impennato la freccia da altrui scoccata. met. haverne dato il consiglio &c.

deine Pfeile/O HERR/stecken in mir! le tue freccie, o Signore, stanno fitte in me! Ps. 38.

ein Wort ist kein Pfeil/ una parola [un pò aspra &c.] non è freccia cioè non hà da esser tolta così subito in mala parte. Lat. verba sunt & non verbera.

vergiffter Pfeil/ freccia avvelenata.

die feurige Pfeile des Bösen/ li dardi infocati, le freccie ignite ò di fuoco del maligno. Eph. 6.

Hacken-pfeil/ freccia hamata ò à graffigno.

Wurff-pfeil/ dardo, giavelolotto, zagaglia verrettone.

Pfeil-Köcher/m. Turcasso, Faretra.

Pfeil-schlang/m. Saetta. Lat. Jaculus, Serpente che stando sù un albero si lancia sù gli animali che passano.

Pfeil-schuß/m. Tiro. Colpo di freccia, Frecciata, (Frezzata) Saettata.

Pfeil-schütz/m. Arciere, Arciero.

Pfeil-wunde/ f. Ferita da freccia, Frecciata.

Pfeil-wurf/m. Giavelottata.

Pfeilen/Verb. inusit. e poet. Frecciare, Dardeggiare, Saettare, Ferire ò trapassare con freccia.

§ durchpfeilen/ idem.

Pfeiler/m. [senza dubio da pfal/ ò dal lat. Pila] Pilastro, Colonna grossa e di più pezzi commessi. V. Seulträger.

§ steinerner Pfeiler/ pilastro di pietra viva.

mit Pfeilern unterstützen/ sostentare, folcire, soffolcire di pilastri.

höltzerner Pfeiler/ puntello.

mit höltzern Pfeilern unterstützen/ puntellare. V. Stützen &c.

einen Pfeiler setzen/ ponere, fondare un pilastro.

eine Reyhe Pfeiler/ una fila, filara, ordine di pilastri; pilastrata.

Brücken-pfeiler/ pila, pilastro di ponte.

Gewölb-pfeiler/ colonna, pilare di volto, porta-volto.

Grab-pfeiler/ piramide sepulcrale come quei d'Egitto.

Ehren-pfeiler / Gedenck-pfeiler &c. obelisco. agugli, guglia.

Schand-pfeiler / ceppo infame ò d'infamia.

Pfeis.

Pfeissen/ pfoffen/ Verb. [forse da pfeiffen] Accarezzare, Poppizzare [un cavallo] sia con una certa voce strepente che sborra dalle labbra chiuse sia con palpeggiarlo e batterlo leggiermente sulla schiena colla palma di mano, ò con l'uno e l'altro ad un tempo. Lat. Poppysmus.

Pfen.

Pfenig/Pfenich/Pfench/m. Panico [forse dal latino Panicum.] *V.* Heydenkorn.

Pfennig/ Pfenning/ Pfennige/ plur. [da pfann/ come piace ad un Moderno per esser fatto di vil metallo &c.] Bagattino, Piccolo, Picciolo, Mezzo quattrino, Mezo bacocco, Danaio, Danaiuccio. Lat. Obulus. *V* Heller.

§ ich gebe keinen Pfennig mehr/ non ne darò un bagattino &c davantaggio.

er hat weder Heller noch Pfennig/ er hat kein Pfennig Geld/ egli non hà danari affatto. *egli hà il mal di San Francesco.

vier Pfennig machen einen Kreutzer/ quattro danai o piccoli fanno un carantano.

ein doppelter Pfennig/zwey Pfennig/ [Zweyer] due piccioli, due bagattini.

wer den Pfennig nicht achtet/ kömmt zu keinem Groschen / und ist des Güldens nicht wehrt/ chi non hà mira al quattrino, non giungerà mai al fiorino.

von Pfennig zu Pfennig kömmt man zum Gulden/ dal quattrino si viene al grosso nè manco al fiorino.

den hundersten &c. Pfennig zahlen/ geben/ pagare, dare, contribuire d'ogni cento danai uno.

Schüssel-pfennig/ bagattino cavo ò fatto à bacinello.

Pfennig/ Voce generale dinotante met. ogni specie di Danaro, it. Gabella, Limosina, Tesoro, Risparmio &c.

§ einen guten Pfennig in der Hand haben/ haver un buon danaio in mano, cioè un buon capitale.

Pfennige haben/ haver danari (quattrini, bezzi contanti) * di quei che ruzzolano, de quei tondi, met. esser ricco, facoltoso pecunioso. V. Reich. Mittel Vermögen.

*gelbe Pfennige/ danari gialli, cioè ori, ongari, dopp e, zecchini &c.

einen Pfennig suchen zu gewinnen/ cercare da guadagnarsi un bagattino cioè danari per sussistere.

die Pfennige darzu herschiessen/ fornir'i danari cioè le spese a qualche disegno ò faccende.

Bau-pfennig/ capitale da impiegarsi ad una fabrica &c.

Beicht-pfennig/ limosina al confessore per l'assolutione &c.

Bier-/Fleisch- &c. pfennig/ gabella, datio della birra, per la carne &c.

Ehren-pfennig/ danari risparmiati per farsene honore all'occorrenza

Hafft-pfennig/ caparra (in genere)

*Küssen- o Drucken-pfennig/ baccio ò carezza danaro cioè un avarone sordido, misero, taccagno, lesinante.

Miet-pfennig/ Ding-pfennig/ caparra presa da chi riceve uno al suo servitio.

Milch-pfennig/ Mutter-pfennig/ danari di latte, cioè quelli che dà una madre in secreto al caro suo figliuolo.

Noht-pfennig/ danari di risparmio per servirsene in caso di necessità.

Opfer-pfennig / danaro per andar' al offertorio it. ciò ch'è stato offerto.

Reise-pfennig/ viatico.

Spiel-pfennig/ danari per giuocare ò altri piaceri. Gall. menus plaisirs. V. Gelt.

Zehr-pfennig/ danari per far le spese del vitto &c.

Pfennig / Medaglia. Lat. Nummus.

§ ein guldener/ silberner &c. Pfennig/ medaglia d'oro, d'argento &c.

grosser Pfennig/ medaglione

Ablaß-pfennig/ medaglia da indulgenza.

Gedenck-pfennig / medaglia memoriale.

Gnaden-pfennig/ medaglia col ritratto del Prencipe, data per presente ad alcuno in segno di sua gratia e favore.

Schau-pfennig/ medaglia da mostra.

Tauf-pfennig/ Wasch-pfennig/ medaglia lustrica o memoriale del battesimo, data dal santolo al figlioccio. V Tauffschilling.

alte/ uralte Pfennige/ medaglie antiche, antichissime.

mit Pfennigen zieren/ ammedagliare, immedagliare.

Pfennig-kraut/n. Numularia, Dineraria (herba.)

Pfennig meister/m. Tesoriere. V. Schatzmeister. Rentmeister &c.

Pfennig-thurn/m. Torre ò Castello dove si conserva il tesoro ò il peculio del publico come à Argentina.

Pfennig-schatz/m. Tesoro cioè Cabinetto ben ordinato di medaglie antiche e moderne ridotte in serie.

Pfennig-verständiger / Pfennig-gelehrter/m. Medaglista Medagliere, Intendente, Letterato di medaglie, Antiquario di medaglie.

Pfenning-wehrt contr. Pfewehrt/ Valuta d' un bagattino.

§ Pfenningwehrt kauffen/ holen/ verkauffen &c. comprare, apportare, vendere &c. à valuta tale, cioè a minuto, à ritaglio ò à taglio, à spizzico, ò spilluzzico. Gall. en detail.

um ein Pfennigwehrt Brod/Bier &c. per un bagattino di pane, di birra &c.

Pfenniglein/n. Danaruccio, it. Medaglietta, Medaglina.

Pferch.

Pferch/ Pferg/ m. [anticamente Sperrich / da sperren / chiudere il che viene da Sparre/ barra, sbarra] Parco, Serraglio cioè Chiuso, Chiostro, Ricinto, Steccato di pertiche &c. per gli animali e propriamente per le pecore.

§ Thier-pferch/ parco [di fiere selvatiche.] V Thiergarten.

[Schaf-] pferch/ pecoreccio, stazzo, luccina, agghiaccio, stabbio.

die Schaf in die Pferche schlagen / chiuder le pecore nel pecoreccio o ne' stazzi.

Pferch/ Stabbio cioè Sterco (Letame) di pecore [che si raduna in questi parchi, it. Sterco di cavalli e poi, met. Sterco humano e d'ogni altro animale &c.

Pferchen/ pfergen/ Verb. Stazzonare, Stabbiare, Staggiare, it. Letamare di tal sterco, it. [con un modo honesto] Cacare. V. Misten.

§ die Schafe pferchen/ idem.

einen Acker pferchen / stabbiare un campo, cioè letamarlo ò ingrassarlo di stabbio.

Pferd.

Pferd/ n. Pferds/ gen. Pferde/ plur. Cavallo. Lat. Equus (Caballus.) V. Roß. Gaul.

§ ein Pferd halten/ Pferde auf der Streu halten/ tenere, nudrire cavallo, tener cavalli sulla lettiera (la stalla, in pastura, à sua posta) tener cavalcature.

ein Pferd füttern/ träncken/ ins Wasser reiten / ihm die Streu machen &c. dar la biada, da bere al cavallo; pascerlo, pasturarlo, abbeverarlo, sguazzarlo, fargli la lettiera &c.

einem Pferd grün füttern/ Graß &c. geben/ herbare un cavallo, dargli il verde.

dem Pferd nach diesem wieder Haber und Heu geben/ rimetter'un cavallo al secco.

ein Pferd wol füttern/ tener'un cavallo ben in carne.

ein Pferd warten/ säubern/ wischen/ striegeln &c. governare (regger) nettare, strofinare, strigliar'un cavallo.

ein Pferd satteln / zäumen / Halffter anlegen/ sellare, brigliare (imbrigliare) incavezzare il cavallo.

ein Pferd beschlagen / ferrare un cavallo.

ein Pferd/ die Pferde anspannen/ attaccare, metter sotto i cavalli.

die Pferde aus- oder abspannen/ staccare il cavalli.

die Pferde in Stall führen / menare i cavalli in stalla; installarsi.

die Pferde wechseln / frische Pferde nehmen/ mutar cavalli, pigliar cavalli freschi ò un' altra muta di cavalli.

ein Pferd bremsen / in Nohtstall sperren/ moragliare, travagliare un cavallo.

ein Pferd vernageln / hinckend machen/ inchiodare, impastoiare un cavallo.

ein Pferd reiten/ montare, cavalcare un cavallo. V. infra.

zu Pferd sitzen &c. V infra.

ein Pferd peitschen/ karbatschen/ die Sporen geben/ castigare, toccare, sferzare, speronare un cavallo.

wer das Pferd nicht schlagen kan/ schlägt auff den Sattel/ chi non può batter'il cavallo, batte la sella.

ein Pferd streicheln/ pfeifen/ palpeggiare, poppizzare, accarezzare il cavallo, palmeggiarlo e incoreggiarlo colla voce.

ein Zug Pferde/ una muta di cavalli.

jemand mit einem oder mehr Pferden versehen/ proveder'uno di cavalcatura ò di cavalli.

ein Englisch Pferd/ cavallo inglese.

ein Neapolitanisch Pferd/ cavallo napolitano.

ein Polnisch Pferd/ caval polacco.

ein Friesisch Pferd/ caval frisone.

ein Ungarisch Pferd/ cavallo ungaro.

ein Türckisch Pferd / cavallo turco ò turchesco.

ein Morisch ò Africanisch Pferd/ caval moresco

ein Barbarisch Pferd/ cavallo barbaro, (barbero.)

ein Spanisch Pferd/ cavallo spagnuolo.

ein Teutsch Pferd/ cavallo tedesco &c.

die Farb eines Pferds/ il pelo, mantello d'un cavallo.

ein weisses Pferd / un cavallo bianco. V. Schimmel.

ein schwartzes Pferd/ caval moro, morello.

ein schwartzbraunes Pferd / caval baio-scuro.

ein rotes Pferd/ un caval roano.

ein dunckelrotes Pferd/ cavallo roan' oscuro.

ein Fuchsrotes Pferd/ caval sauro.

ein brand-fuchsrotes Pferd/ caval alzano brucciato.

ein falbes Pferd/ caval falbo, dissolino color d'isabella. V. Fahl.

ein Kestenbraunes Pferd/ caval baio-cattagno.

ein Mausfarbes Pferd / caval sorcigno.

ein braunes Pferd/caval baio.

ein braunrotes Pferd / caval baio-rosso.

ein dunckelbraunes Pferd/caval baio-dorato.

ein lichtbraunes Pferd/caval baio-chiaro.

ein Spiegelbraunes Pferd/ caval baio à specchio.

ein Pfersigblüh-Pferd/caval ubero.

ein graues Pferd/ caval leardo.

Apfelgraues Pferd/ caval leardo pomellato (rotellato) ò storaello arretato.

liechtgraues Pferd / caval grigio, argentato.

ein scheckigtes Pferd/ caval pezzato; cavallo-gazza ò pica.

ein Tygerfleckètes Pferd / caval-tigre ò tigrino.

ein schwartzscheckicht Pferd/ caval grigio tizzonato.

ein Fliegenreiſſt Pferd / caval rubicano.

ein Eisenfarb Pferd/ caval zaino.

ein Pferd / so einen weissen Flecken an einen oder mehr Füssen hat/ un caval balzano ò che hà una balzana ò più.

ein rohes/neues/wildes Pferd/cavallo nuovo, indomito, crudo.

ein neues Pferd/ ein alter Bereiter/ à caval nuovo, cavallerizzo vecchio.

ein junges Pferd/ caval giovane, un polledro. V. Fohl.

ein altes Pferd/ cavallo vecchio.

ein halbgewachsen Pferd / cavallo di meza età.

ein gestutztes Pferd/Stutz-ohr/[caval] cortaldo.

ein verschnitten Pferd/Wallach/caval castrato.

ein unverschnitten Pferd/ cavall' intiero.

eines Pferds Güte wird erkandt an der Stirn/Blassen oder Stern/an seinen Haar-wirbeln und Haarstrichen neben dem Halse / la bontà del cavallo si conosce fra gli altri segni dalle stelle della fronte, dalli remolini, dalle spighe (molette) e spade romane allato del collo.

ein grosses/hohes Pferd/ cavallo alto, grande.

ein kleines Pferd/ caval piccolo, nano, ronzinetto.

ein nidriges Pferd/ caval basso, bassotto.

ein untersetztes Pferd/ caval corto e membruto. Gall. ragot ò goussant.

ein kurtzgefesselt Pferd / cavallo di corta giuntura.

ein hochgefesselt Pferd/ cavallo di alta giuntura.

Artollerey-pferd/ cavallo da artiglieria.

Bagasche-pferd/ Last-pferd / Saum-pferd/ cavallo da soma (carico) somiere, caval da valigie.

Bauren-pferd/ Acker-pferd/ cavallo di contadino, cavall' aratore.

Chaise-pferd/cavallo da seggia.

Dienst-pferd/Fron-pferd/cavallo d'angaria o di servitio.

Galoppier-pferd/ cavallo che và di galappo ò di trapasso.

Hand-pferd/Bey-pferd/Neben-pferd/ cavallo a mano, cavallo di rispetto.

Herrn-pferd / Herrn-Reit - pferd/ Haupt-pferd/ palafreno, destriere.

Hinter-pferd/ cavallo [che tira] dietro.

Jagt-pferd/ cavallo da caccia.

Klepper-pferd/(Rung) ronzino ò ronfino.

Kriegs-pferd/Soldaten-pferd/ cavallo, destriere da guerra.

Kupel-pferd/ caval di coppia, accoppiato.

Kutschen-pferd/ cavallo da carrozza.

Lauff-pferd/ [caval] corsiere che và di carriera.

Leib-pferd / destriere, palafreno del prencipe.

Alexandri M. Leib-pferd/Bucefalo.

Meer-pferd/ caval marino, hippo-potamo.

Miet-/ Lehn oder Leyhe-pferd/ caval di vettura, à nolo.

Mittel-pferd/ cavallo [che tira] in mezo.

Mül-pferd / cavallo da mulino, it. asino, somarello.

Mutter-pferd/cavalla, giumenta, cavalla da razza.

wann das Mutterpferd trabet/ so gehet das Fohlen nicht langsam / (was die Jugend von Eltern sihet/ das thut sie nach/) il polledro non và piano, quando la cavalla trotta.

Poeten-pferd / Musen- oder Kunst-pferd/ Pegaso.

Post-pferd/ cavallo di posta.

Post-pferd/ so wiederkomt/ cavallo di ritorno.

Reit-pferd/ cavallo da montare o cavalcare.

Sattel-pferd/ cavallo da sella.

Schlitten-pferd/ cavallo da slitta.

Schritt-o paßgehendes Pferd/cavallo che và di passo.

Schul pferd/Tummel-pferd/ cavallo da maneggio.

Spatzir-pferd/ cavallo, palafreno per andarsi a spasso.

Spring-ò Beschell-pferd / stallone, caval o da razza. ronzone.

Stecken-pferd/Kinder-pferdlein/ cavalletto in bastone.

trabendes Pferd/ caval trottante o che và di trotto.

Teuffels-ò Hexen-pferd/cavallo di strega, cioè il diavolo trasformato in becco.

Tragoner-ò Dragoner-pferd/ cavallo di dragone.

Turnier-pferd / cavallo, bardato da giostra.

Vor-pferd/ cavallo [che tira] d'avanti.

Wechsel-ò Stand-pferd/ cavallo di riserva, da rinfresco.

Zelter-pferd/chinea, ginetto, (gianetto) ubino, tracchenardo. cavallo ambiante ò che và l'ambio (l'ambiatura) che và di portante (di ò passo portante.) V. Zelt. Zelter.

Zieh-pferd/ Wagen-pferd/ Karren-pferd/Fuhr-pferd/Kommet-pferd/ caval da tiro, da carro, (carretta) da collarone.

es werden mich keine 6. Pferde hinziehen/ non mi ci tirarebbero sei cavalli (gli argani.)

die Tugenden eines Pferds/le bontà, (virtù) d'un cavallo.

ein schön/ gut/ wol proportionirtes Pferd/ un cavallo bello, buono, nobile, leggiadro, disposto e di belle fattezze.

ein gut Pferd hat keines Sporens vonnöhten/ buon cavallo non hà bisogno di sprone.

Zügel und Brügel macht das Pferd gut/(fromm) briglia e baston, fà il caval bon.

ein Pferd/so einen kleinen Kopff hat/ und mutig/ caval di piccio capo e d'animoso sguardo.

ein stoltzes/den Kopff schön tragendes Pferd/ cavallo che porta bello; un caval ch'hà un andar superbo.

ein leibiges Pferd/ un cavallo ben in carne, lucido ò lucente di pelo.

Pferd/ so einen Widderkopff hat/ cavallo à testa montonile.

ein Pferd mit einem Schwanen-Hals/ cavallo à collo di cigno.

ein

ein Pferd/ so eine breite Brust hat/ cavallo largo di petto.

ein Pferd/ so den Kopff den Ohren gleich trägt/ cavallo che porta à vento.

ein gerades Pferd/ cavallo dritto sulle gambe.

ein wacker/munter/ mutig und frisch Pferd/ cavallo generoso, baldanzoso, brillante, allegro

ein gehorsames/gemandtes Pferd/ cavallo accaminato, leale, ben nella mano.

ein Schulrechtes Pferd/ caval perfetto, à vercito, che maneggia bene e presto, che ubbidisce alla mano e al talone.

ein lindmäulicht Pferd/ cavallo sicuro di bocca, à bocca leale, che si sente nella mano

ein Pferd/ so gern läst auffsitzen/ cavallo facile alla monta.

ringfertiges Pferd/ das nicht schwer in der Hand ligt/ caval leggiero, ò leggiero alla mano

ein springendes Pferd/ Springer/ caval saltatore, che si maneggia à arie rilevate, it. che fa capriole.

ein dantzendes Pferd / caval che passeggia per lo dritto.

ein Pferd/ das einen guten Schritt hat/ (hoch hebt) cavallo di buon passo, che alza bene

ein Pferd/ da man für alle Hauptmängel gut gesprochen/ un cavallo assicurato, guarantito.

die Mängel eines Pferds/ li vitii, le magagne d'un cavallo.

ein unbändig/ wildes Pferd/ cavallo rebelle, sfrenato, indomito, fiero.

ein hartmäulig Pferd/ cavallo sboccato, duro forte in bocca, disubbidiente.

einem geschenckten Pferd muß man nicht ins Maul schauen/ al cavallo donato non gli si guardi in bocca.

ein tückisch/ falsch Pferd/ cavallo malitioso, fallo, infido.

ein schlagendes Pferd/ cavallo, calcitroso, che tira (spara) calci.

der Schlag eines [Mutter-]Pferds schlägt keinem Fohlen das Bein entzwey/ (Mutterschläge thun selten wehe) calcio di cavalla non fece mai gran male al poledro.

ein abwerffendes/ Kopff unterschlagendes / und mit den Stangen an die Brust sitzendes Pferd / cavallo che getta il cavallier per terra, che raddoppia le reni, cavallo che si arma, che s'aiuta colla schiema. Lat. sternax.

ein bissiges/ beissendes Pferd/ cavallo mordace ò che morde, che và allo stivale.

ein Pferd/ so nicht oder ungern läst auffsitzen oder reiten/ cavallo difficile, renitente alla monta.

ein Krippenbissiges Pferd/ cavallo che rode la mangiatoia. Gall. tic.

ein scheues/ vogelscheues Pferd/ cavall' ombroso ò che s'adombra.

ein hinckendes Pferd/ cavallo zoppicante ò che zoppica.

ein strauchelndes oder stolperndes Pferd/ cavallo inciampatore ò scappucciatore, ch'inciampa ò intoppa ad ogni sterpo.

es stolpert wol ein Pferd/ und hat 4. Füß/ un cavallo inciampa, e hà quattro piedi.

ein Pferd/ das schwer in der Faust ligt/ cavallo che pesa (pesante) alla mano.

ein faules Pferd/ so nichts auff Sporen und Schläge gibt/ caval duro, che non sforza la mano.

ein harttrabendes/ schottelndes Pferd/ cavallo trottatore, che trotta duro, duro al trotto; cavallo scotitore. Lat. succussor.

ein Stallstetiges / langgestandenes Pferd/ cavallo stallio o impastoiato dalla stalla.

ein Pferd / so sich gern niderlegt/ cavallo coricante ò che si corica massimè passandosi un' acqua. Lat. equus cubitor

ein Pferd/ so sich bäumet / cavallo che s'inarbora.

ein Pferd / das sich nicht will leiten lassen/ cavallo, fuori di mano

ein Pferd/ das sich abzeucht oder abstreicht/ cavallo scapestrato, ò che si scapestra.

ein kolleriges Pferd/ ein Kollerer/ cavallo furioso o arrabbiato.

ein monsüchtig Pferd/ caval lunatico.

ein dämpfichtes / Hertz-schlächtiges Pferd/ caval bolso o asimante o che hà la bolsina.

ein Haar-oder Urschlechtig Pferd/ caval morboso, morfio.

star-blindes Pferd/ caval pannocchiuto, cieco.

ein Pferd/ so die Zung überschlägt/ cavallo qui fora il morso (fora mor so)

ein franckes Pferd/ cavall' ammalato.

ein mageres/ hageres Pferd/ caval magro, scroppato, scarno (scarmo) smagrito

auff die magern Pferde setzen sich die Mücken/ es werden nur arme Leute geplagt/ a'cavalli magri vanno le mosche.

ein mageres Pferd schlägt nicht/ (der Hunger wehret die Geilheit) caval magro non tira calci.

ein allzuhitziges Pferd / un caval affogato, affocato, fogoso ò focoso.

ausreissendes Pferd/ cavallo scappato o che scappa

ein rotziges/ kehlsüchtiges Pferd/ caval ciamorro, ciamorrato o inciamorrato.

rehe-gesoffenes oder hitzig geträncktes Pferd/ caval rappreso

ein abgerittenes / müdes/ (mattes) windrehes Pferd / cavallo stracco, sforzato, spossato, strapazzato, rouinato, cavallo rappreso per straccheza.

ein hockelichtes Pferd/ caval terragnuolo, terrigno, terrestre.

ein spätig Pferd / cavallo spasimato, contratto, p. stato o che hà polsi. lat. suffraginosus.

ein vernageltes Pferd/ un cavall'inchiodato, inclavato.

ein gedrucktes Pferd/ un cavallo spallato, guidaresato o inguidarescato, o che hà una spallatura o un guidaresco (guidalesco) sulla schiena o ch'è guasto di spalle.

ein Rucken-gebogenes / tieff-rückig Pferd/ cavallo insellato o a dosso insellato.

ein Bauchblässiges Pferd/ cavallo enfiato.

ein Speckhälsiges Pferd / cavallo à collo-porco.

ein rappiges / strupfiges/ gallisches Pferd/ cavallo spallacciato, rappato, galloso.

ein schlapp-ohriges Pferd/ cavallo à orecchi pendenti; orecchiardo.

ein einäugiges Pferd/ cavallo sguercio o sferrato d'un occhio.

ein zwang-oder vollhüfiges Pferd / cavallo à piè incastellato, à corno colmo.

ein Pferd/ so einen neuen/ schwachen/ abgenutzten/ ziessenze-Huff hat/ cavallo à piè nuovo, grasso, usato; piè di mulo.

ein barfüssig/ unbeschlagenes Pferd/ cavallo sferrato o scalzo.

ein Lendenschüttelndes Pferd/ caval navigo o che naviga i lombi.

ein Lendenloses Pferd / cavallo sciancato sforzato slombato.

ein Pferd/ so einen kahlen Schwantz (Rattenschwantz) hat/ cavallo a coda di sorcio.

ein kitzelichtes Pferd/ das die Sporen nicht leiden kan/ caval solético.

ein Pferd/ so sich in die Eisen hauet/ cavallo che si taglia. ferra.

ein Pferd/ so ungehorsam ist/ und thut was es will/ caval incerto, e che fà di contratempi.

ein Pferd/ das über den Streu-baum übertritt/ cavallo che s' imbarra.

ein Pferd/ das nicht frey von der Hand gehet/ caval ritenuto.

ein Pferd/ das alle Mängel hat/ cavallo da tutti li difetti; rozza, bukalfana, cavallaccio; *caval del Gonella;

es frisset ein schlimmes Pferd (eine Gorre) eben so viel/ als ein gutes/ tanto mangia la rozza, quanto il buon cavallo.

für eines Pferdes Mängel / Haupt-Mängel

Mängel gutsprechen/assicurare, guarantire un cavallo.
sich eines Pferds bedienen/servirsi d'un cavallo.
auf ein Pferd sitzen (aufsitzen) montare, mettersi à cavallo.
auf ein Pferd kommen/springen/ saltare, lanciarsi, volteggiarsi su un cavallo.
auf das dritte Pferd kommen seyn/ essersi scagliato sul terzo cavallo [in un fatto d'arme li primi duoi essendogli stati uccisi sotto.]
auf einem Pferd reiten/ cavalcare, andar' a cavallo.
mit Pferden fahren / carreggiare con cavalli.
mit Pferden etwas bewegen / heben/ zuwege bringen/ smovere, alzare, effettuare qualche cosa a forza di cavalli.
einem grossen Herrn/ der reitet / das Pferd leiten/oder neben ihm beym Steigbügel aufwarten/ sodestrare un prencipe, servirlo alla staffa.
mit einem Pferd fallen/stürtzen/ cascare, capitomolare col cavallo.
eine Kutsche mit 6. Pferden/ una carrozza a sei [cavalli.]
unter ein Pferde (die Pferde) kommen/ capitare sott' i piedi d' un ò più cavalli.
vom Pferd springen/ saltare da cavallo.
vom Pferd steigen/ smontare da cavallo.
vom Pferd fallen/stürtzen/ cascare da cavallo.
vom Pferd abgeworffen werden/ esser gettato da cavallo.
zu Pferde/ a cavallo.
zu Pferde reiten/ reisen/ gehen/seyn/ kommen 2c. andare, viaggiare, essere, venire &c. à cavallo.
die Kranckheiten kommen zu Pferd/ und gehen zu Fuß wieder weg / le malatie sene vengono à cavallo, mà sene vanno à piedi.
zu Pferde dienen/kriegen/ servire, militare, esser soldato à cavallo.
zu Pferde blasen/ Reuter zu Pferde blasen / sonare à cavallo, ò à buttasella.
sich zu Pferd schlagen/ battersi, duellare, far duello a cavallo.
ein Pferd auf der Reitschul tumeln/ bereiten / maneggiare un cavallo, drizzarlo, assicurarlo al maneggio.
ein Pferd ohne Sattel reiten/ montar' un cavallo à dosso, à bisdosso, à pelo.
einem Pferd die erste Lectiones geben/ cominciar' un cavallo.
ein Pferd zureiten/ scozzonare, domare un cavallo.
wol (zierlich) zu Pferde sitzen/ star bene (haver gratia, star bene e agiato) a cavallo.

übel zu Pferde sitzen/ esser mal a cavallo. met. star mal'in arnese.
ein Pferd am Reitpfal tummeln ò bereiten/ maneggiare un cavallo al pilere.
ein Pferd in Schritt/in Zelt/ins Traben/in Galopp/halben Galopp/ in Lauff bringen/ mettere un cavallo, al passo (trapasso) al trotto, al galoppo, al mezzo galoppo, alla cariera; dargli il passo &c. l'ambio (ambiatura.)
ein Pferd etlichmal auf und ab spatziren reiten/ passaggiare o passeggiare un cavallo. dargli delle passate.
ein Pferd im Schritt/im Trab/im Galopp/im Lauffen 2c. tummeln/ maneggiar' un cavallo al passo, al trotto, al galoppo, alla carriera.
ein Pferd mit nidrigen Sprüngen neben der Erden tummeln/ maneggiar' un cavallo terr' a terra.
ein Pferd in höhern Sprüngen/ Lufftsprüngen/ Curbetten/ Volten/ halben Volten 2c. tummeln / elevare, maneggiare un cavallo, a arie rilevate, cioè a corbette, capriole, volte, mezze volte &c.
ein Pferd von einer Seite zur andern tummeln/ portare, maneggiar' un cavallo dell'una e dell'altra banda (a dritto e a roverscio.)
ein Pferd im Kreis tummeln/ maneggiare un cavallo in giro.
ein Pferd ins Viereck tummeln/ maneggiar' travagliare un cavallo in quadro.
mit einem Pferd in Volten abwechseln/ cangiar' un cavallo, cangiarne di mano.
ein Pferd starck abstrapezziren und schwitzend machen zur Strafe seiner Stutzigkeit/ strapazzar' un cavallo, dargli una schiavina.
ein Pferd mit trottiren mürb und thätig machen/ rompere, scapuzzare un cavallo al trotto.
einem Pferd helffen mit dem Zügel/ mit der Stimm/ mit der Spißruhte/ mit den Sporen / mit den Schenckeln/ aiutare, soccorrere un cavallo colla briglia, col cavezzone col'a voce (lingua) colla bacchetta, collo sperone, colle coscie.
ein Pferd ringfertig machen/ affrancare, disinvolger, liberar' un cavallo.
dem Pferd seinen hohen Hals allgemach beugen/ ridurr' il naso ad un cavallo.
machen/daß ein Pferd den Kopf fein trage/ rilevare, drizzare la testa ad un cavallo.
ein Pferd immer im Zaum halten/ tener' un cavallo in mano.
dem Pferd den Zaum fest und hoch halten/ sostenere la mano.
ein Pferd/ so gleich galoppirt / cavallo che galoppa unito.

ein Pferd/ so ungleich galoppirt / cavallo che galoppa fallo.
ein Pferd übertreiben / sormenare, sforzar' un cavallo.
Pferde/plur. Cavalli, cioè Cavallieri, Gente o Soldati a cavalli.
§ der General machte sich dahin mit 2000. Pferden/ il Generale si spinse, si scagliò a quella parte con dumille cavalli.
Pferd-arbeit/ m. Lavoro ò travaglio da cavallo ò cavallino. *V.* Roß-
Pferd-beschlag/ Ferratura del cavallo.
Pferd-bug/m. Spalla, Garrotto del cavallo.
Pferd-decke/f. Valdrappa, Gualdruppa, Soprasella.
Pferd-dieb/m. Ladro di cavalli.
Pferd-fuß/m. Piede del cavallo.
Pferd-futter/n. Biada, Pasto di cavallo.
Pferd-gestanck/m. Puzza, Puzzore di cavalli.
Pferde-gezierde / Pferde-schmuck/ m. Barde, Ornamenti di cavalli.
Pferd-gurt/f. Cinghia di cavallo.
Pferd-haar/n. Crine di cavallo.
Pferd-handel/ m. Traffico di cavalli. *V.* Roßkamm.
Pferd-huf/m. Unghia, Suola, Corno del cavallo.
Pferd-knecht/Pferd-warter/ m. Famiglio di stalla, Palafreno.
Pferd-knie/n. Garetto, Garletto di cavallo.
Pferd-kotze/f. Schiavina, Coperta di cavallo.
Pferd-käpfel/ m. Sterco di cavallo. *V.* Roßfeige.
Pferd-kreutz/ Groppa del cavallo.
Pferd-lauff/ Carriera del cavallo, it. Stadio.
Pferd-wettlauff / Mossa di cavalli, (barberi.)
Pferd-leyher/ n. Vetturino, Nolesino.
Pferd-mähne/f. Crine (Crini) del cavallo.
Pferd-mangel/ m. Difetto, Magagno di cavallo.
Pferd-mann/Huomo-cavallo cioè Centauro.
Pferd mist/ m. Sterco, it. Letame cavallino.
Pferd-narr/ m. Pazzo di cavalli, Chi gli ama disordinatamente.

Pferd-rucken / Schiena, Dosso del cavallo.
Pferd-sattel / Sella da cavallo.
§ das Pferd / das keinen Sattel trägt / (nichts arbeitet) soll auch nichts fressen / al cavallo, che non porta sella, biada non si crivella.
Pferd-schenckel / Gambe, Piedi del cavallo.
§ vordere Schenckel [an einem Schul- oder Turnier-pferd /] braccia, mani del cavallo.
vorderer rechter Schenckel eines solchen Pferds / mano della lancia ò della spada.
vorderer lincker Schenckel desselben / mano della briglia, it. della stalla.
Hinter-schenckel / gambe e piedi di dietro.
Pferd-schwemme / f. Bagna-ò Guazza-cavalli.
Pferd-sprung / m. Salto di cavallo.
Pferd-stall / m. Stalla di cavalli.
Pferd-staub / n. Polvere cioè streghiatura di cavalli.
Pferd-striegel / m. Striglia, Streghia di cavalli.
Pferd-träncke / f. Abbeveratoio da cavalli.
Pferd-zaum / m. Briglia (Redini) di cavallo.
Pferd-zeug / Formimenti, Arnesi da cavallo.
Pferd-zucht / f. Razza di cavalli.

Nota. Ciò che non si trova in Compositione prepos. di Pferde-cherchisi Roß.

Pferdlein / n. Cavalletto, Cavallino.
§ klein elendes Pferdlein / cavalluccio.
Stecken-pferdlein / cavalletto in bastone.
Pferden / Verb. [term. di barc.] Tirare la barca à monte d'un fiume à forza di cavalli.
Pfersich rc. V. Pfirsch rc.
Pfetter rc. V. Pate rc.

Pfetz.

Pfetzen / pfitzen / Pizzicare, Piccicare, Dar pizzici. Lat. Vellicare, Prehendere.
§ mit einer Zang pfetzen / pizzicare con una tanaglia, tanagliare.
einen Ubelthäter mit glüenden Zangen pfetzen / tanagliare, attanagliare un malfattore [con tenaglie roventi.]
sich pfetzen / pizzicarsi, serrarsi. V. Klemmen. Kneipen.
Ge-pfetzet / Pizzicato &c.
Pfetz-zang / m. Tenaglie, Tanaglie plur.
Pfetzung / f. Pizzicamento.
Pfetz / Pfetzer / m. Pizzico, Pizzicata.

Verb. Compos.

Ab-pfetzen / ab-pfitzen / Mozzare, Levare pizzicando o tanagliando.
§ einem einen Finger / ein Glied rc. abpfetzen / mozzare un dito, un membro ad uno colle tanaglie ò simile stromento &c.
Pfifferling rc. V. Pfeffer rc.

Pfingst.

Pfingsten / n. [dal Greco-latino Pentecoste] Pentecoste, la Pentecoste, Pasqua della pentecoste ò dello Spirito santo, Pasqua-rosata.
§ auf Pfingsten / alla festa di pentecoste, um Pfingsten / verso la pentecoste.
Pfingst-abend / m. Vigilia di Pentecoste.
Pfingst-blum / f. Fior di Pentecoste alias Ginestra.
Pfingst-fest / n. Festa di Pentecoste.
Pfingst-predigt / f. Predica nella Pentecoste.
Pfingst-woche / f. Settimana di Pentecoste.
Pfingst-tag / m. Giorno di Pentecoste, it. [in Austria &c.] Giovedì.
Pfingst-zeit / f. Tempo, it. Stagione di Pentecoste.
Pfinne / Finne / f. [dall' antico peñ / piñ / stecco, cavicchio] Cavicchietto di legno, Chiodetto senza capo ò di legno, it. Brocca d'ottone, it. met. Brozza, Broffola Lat. Clavulus. V. Steffs.
§ Schuh-pfinne ò pinne / cavicchietti, brocchetti da scarpe ò suole.
Pfinnen im Gesicht / broffole nel viso.
Pfinnen an einer Sau / Sau-oder Schweins-pfinne / lepra (lebbra) de' porco.
Pfinnig / pfinnigt / Adj. Broffoluto, Brozzuto,
§ ein pfinniges Gesicht / viso broffoluto &c.
ein pfinniges Schwein / porco leproso (lebbroso) grandinoso.
pfinnicht werden / inbroffolarsi, it. diventar lebbroso &c.

Pfip.

Pfippern / fippern / [Verb. finto dal suono, it. da beben / tremare, quasi bebern] Tremolare, Saltellare, Vibrare. Lat. Vibrare, Pulsare.
§ die Adern / Pulsadern pfippern / le arterie vibrano.
mit den Lippen pfippern / oder einem die Lefzen pfippern / tremare, tremolare colle labra, o tremare le labbra ad uno.
Ge-pfipper / m. Tremolamento, Tremolo, Saltellamento.
Pfipperlein / n. Saltellarella cioè Puttella vaga, petulantina, corritrice, inquieta.
§ sie ist noch ein junges Pfipperlein / ella è ancora una saltarellina senza cervello e senza fermezza.
Pfipsen rc. V. Pipsen rc.

Pfirsch.

Pfirsch / Pfirsche / Pfersig ò Pfersich / f. [dal lat.] Persica, Persico, Pesca. Lat. Malum persicum.
§ Blut-pfirsch / persica sanguigna.
Wein-oder Most-pfirsch / persica mostaccia.
Pfirsch / so den Kern nicht lässt / persica duracina, che non stacca il nocciuolo.
Pfirschen-ò Pfersch-baum / m. Persico, Pesco.
Pfirsch-blühe ò Pfersch-blüt / f. Fior di pesco.
Pfirsch-blüh-farb / Color di fior di pesco.
Pfirsch-kern / n. Nocciuolo, it. Osso di persica.
Pfirsch-kraut / n. Persicaria, Brucciaculo. V. Pfeffer.

Pfisp.

Pfispern / fispern / pispern / pfispern / bav. nuspern / [Verb. finto dal suono] Sibillare, Susurrare, Pispigliare, Bisbigliare, Mormorare.
§ einem etwas in die Ohren pfispern / susurrare, insusurrare qualche cosa nell' orecchio ad uno.
heimlich mit einander pfispern / pispigliare, sibilare, pispillare secretamente, *far pissi pissi insieme.

was pfiſpert ihr? che pispigl o è il voſtro?

Ge-pfiſper/ Ge-fiſper/ Ge-piſper/ n. Pispiglio, Bisbiglio, Pispiſſo.

§ ein Gepfiſper unter einander haben/ pispigliare &c. inſieme.

Pfiſt.

Pfiſter/m.[dal lat.] Fornaro, Fornaio di qualche communità. Lat. Piſtore. *V.* Becker.

Pfiſterey/f. Fornaria, it. Panattiera.

Pfitzen &c. V. Pfetzen &c.

Pflantz.

Pflantzen/ [Verb. antichiſſ. da pfal ò pal/ palo, da cui era palantz/palificata, cioè caſa luogo, ſoggiorno chiuſo di pali, dove ſtavano i primi Tedeſchi, e palantzen/ era palificare, cioè ſtabilire ò piantare caſa ferma, il che poi fù traslato alle piante e alli ſemi, (Vid. Junium in Willeramum p. 135. citante Clariſſimo D. Schottelio in Radicibus Ling. Germ. pag. 1375.) ma quel ch'era proprio, è poi per ſucceſſo de' tempi divenuto traslato, e vice versa] Piantare, it. Stabilire, Fondare, Fermare. Lat. Plantare.

§ einen Baum pflantzen/ piantar, porre un albero. V. Setzen. Poſten.

Kohl &c. pflantzen/ piantar cavoli &c.

es iſt gut pflantzen und ſäen / egli è buon'aſpetto, buona e propria ſtagione per piantare.

Pflantzen/ Piantare, Porre.

§ einen Garten pflantzen / piantar'un giardino. V. Anlegen.

einen Weingarten pflantzen/ piantar' una vigna.

pflantzen und bauen/ piantare ed edificare.

ſie pflantzeten und baueten/ eſſi piantavano e fabricavano.

eine Standarte auf einen Wall pflantzen/ piantare, inalborare lo ſtendardo sù un ramparo.

die Stücke pflantzen/ piantar'i cannoni ò artiglieria.

Völckerſchaften/ Colonien pflantzen/ piantare colonie.

eine Familie irgend pflantzen/ piantare, ſtabilire una famiglia in qualche luogo.

ſich an einen Ort pflantzen/ ſtabilirſi in qualche luogo.

ich will mein Volck pflantzen/ io piantarò cioè ſtabilirò il mio popolo. 1. Par. 18.9.

das Chriſtenthum / das wahre Chriſtenthum an einen Ort pflantzen/ piantare la vera criſtianità in qualche luogo.

gute Sitten &c. pflantzen/ piantare cioè introdurre, metter su ò in uſanza buoni coſtumi &c.

Ge-pflantzet / Piantato.

§ der wird ſeyn wie ein Baum/ gepflantzet an den Waſſerbächen/ un tale ſarà come un albero piantato, preſſo alle rive di un ruſcello. Pſ. 1. 3.

gepflantzet in dem Hauſe des HErrn/ piantato nella caſa del Signore.

der das Ohr gepflantzet hat/ ſolte der nicht hören? non udirà forſe Colui c'hà piantato l'orecchia? Pſ. 94.9.

hierdurch wird wahre Gottesfurcht &c. gepflantzet/ per queſta via viene piantato il timor di Dio.

Pflantz-bett/n. Pflantz-grube/ Piantario, Seminario.

Pflantz-garten/m. Giardino, Orto da piante.

Pflantz-holtz/ Pflantz-ſcheit / Piantatoio, Piantale, Fora-terra.

Pflantz-reiß/n. Piantone, Piantoncello (ſenza radice) Vergellà.

§ mit Pflantz-reiſen pflantzen/ piantare à vergella.

Pflantz-ſtadt/ f. Colonia.

§ eine Pflantzſtadt aufrichten/ piantar' una colonia, piantare ò didurre colonie.

Pflantz-wetter/ Pflantz-zeit/n. Tempo ſtagionato, Stagione propria per piantare.

Pflantzer/ m. Piantatore, Plantatore.

Pflantzung/f. Piantamento, Piantaggione.

Pflantze/f. Pflantzen/plur. Pianta.

§ Pflantzen ſetzen / Pflantzen ſtecken/ porre delle piante; piantare.

alle Pflantzen/ die mein himmliſcher Vatter nicht gepflantzet hat &c. ogni pianta che non hà piantato il padre mio celeſte, ſarà sradicata. Matt. 15.

Kraut-/ Kohl-/ Lattich-&c. pflantze/ pianta di cavolo, di lattuca &c.

Taback-pflantze/ pianta di tabacco.

die Pflantzen begieſſen/ inaffiare, adacquare, irrigare le piante.

oft verſetzte Pflantzen bekleiben oder gedeyhen ſelten / piante traſpoſte ſpeſſe volte, non appigliano.

Pfläntzlein/n. Piantarella, Pianticella, Piantella &c.

§ junge Pfläntzlein ſetzen/umſetzen/ piantare, traspiantare le piantarelle.

Oel-pfläntzlein/ piantarelle d'ulivo.

Ehe-pfläntzlein/ piantarelle del ſanto matrimonio cioè figli ben creati.

Reben-pfläntzlein/ germoglio.

Verba Compoſita.

Ein-pflantzen/ Cominciare a piantare [diceſi maſſime di popoli e colonie.]

Be-pflantzen/ Piantare, Popolare di piante.

§ einen Garten mit allerhand guten Kräutern bepflantzen/ piantare un giardino di ogni forte di buone herbe.

einen Weingarten mit neuen Reben bepflantzen/ popolar una vigna di viti novelle.

Be-pflantzt/Piantato &c.

Ein-pflantzen / Impiantare, Implantare, Piantare, Inſitare, met. Ingenerare.

§ Stöcke/ Pfäle einpflantzen/ piantare tronchi, pali. V. Stecken. Pfal.

tief einpflantzen/ piantare ben avanti in terra.

einem ein Laſter/ eine Tugend von Jugend auf einpflantzen/ impiantare, ingenerare qualche virtù ò vitio in uno imbeverlone, imbeveratione fin dalla giovanezza.

Ein-gepflantzt/ Impiantato.

§ die Boßheit und die ſündliche Eigenliebe iſt uns allen von Natur eingepflantzt/ la malitia e l'amor proprio disordinato ci è impiantato, ingenerato (ingenito, innato, inſito) a tutti quanti dalla natura. V. Angeboren.

einer Nation eingepflantztes Laſter/ vitio innato e naturale di qualche natione. V. Erblich. Angeerbt.

Ein-pflantzung/f. Impiantamento.

Fort-pflantzen/ Propagare, Propaginare, Moltiplicare &c.

§ einen Weingarten fortpflantzen/ propaginare una vigna &c.

ein Geſchlecht &c. fortpflantzen/ propagare una famiglia.

den Glauben/ die Religion &c. fortpflantzen/ propagare la fede, la religione &c.

ſich fortpflantzen/ propagarſi, propaginarſi.

Fort-gepflantzt/ Propagato, Propaginato &c.

§ fortgepflantzt werden/ propagarſi, eſſer propagato.

Fort-pflantzung/f. Propagatione &c.

§ GOTT um die Fortpflantzung des Chriſtlich-Catholiſchen Glaubens bitten/ pregar' Iddio per la propagatione della fede catolica criſtiana.

die Verſammlung der Cardinäle über die Fortpflantzung des Römiſch-Catholiſchen Glaubens/ la congregatione de' Cardinali de propaganda fede Romana.

Ver-pflantzen/um-pflantzen/ Traspiantare.

§ einen Baum/eine Pflantze rc. verpflantzen/ traspiantar' un' albero, una pianta.

Ver-pflantzt/ Traspiantato &c.

Ver-pflantzung/f. Traspiantamento, Trasplantatione.

Unter- oder drunter-pflantzen/ Soppiantare, Sopplantare ò Interplantare.

Pflast.

Pflaster/n. [da placken/ e quello da fleck/ pleck/ plack/ straccio, striscia, it. piastra, lastra] Empiastro, Impiastro. Lat. Emplastrum.

§ ein Pflaster aufstreichen auf Tuch oder Leder/ distendere, stendere un empiastro sulla tela ò sul corame morbido.

ein Pflaster über etwas legen/ ein Pflaster auflegen oder überlegen/ mettere, metter sù un empiastro.

das erste Pflaster und Gebände einer Wunde/ la chiara d' una ferita, cioè il primo apparecchio, la prima cura ò fasciatura che se ne fà.

das Pflaster abnehmen/ herunter thun/ levare, staccare l'empiastro.

ein frisches Pflaster auflegen / das Pflaster erneueren/ rinovare l'empiastro, metter sù un empiastro nuovo e fresco.

das Pflaster klebt/ l' empiastro piece, tacca, tiene.

ein köstliches/ herrliches/ heilsames Pflaster/ un empiastro pretioso, sourano, salutifero, divino, miracoloso.

ein beissendes Pflaster/ un empiastro mordente, morsicante, pizzicante, rodente, corrosivo.

Bauch-pflaster/ empiastro da ventre, sparadrappo, met. moglie ò puttana.

Blasen-ziehendes Pflaster/ [empiastro] vesicatorio.

Brand-pflaster / empiastro contro la cocitura (arsura) contra-fuoco.

Defensiv-pflaster/ [empiastro] difensivo.

Feigen-pflaster/ cataplasma di fichi.

Fluß-pflaster / empiastro catarrale ò contro la deflussione.

Fontanell-pflaster/ empiastro, cerotto, da rottorio ò fontanella.

Froschleich-pflaster / empiastro dello sperma di rane.

Gelb-pflaster/ [empiastro] ossierocie.

Heil-pflaster/ empiastro curativo, sanativo, saldativo.

Hertz-pflaster/ pittima cordiale.

Kräuter-pflaster/ grün Pflaster/ empiastro verde dal sugo di herbe salutifere.

Kühl-pflaster/ empiastro rinfrescativo.

Lind-ò Weich-pflaster/ empiastro lenitivo, it. cataplasma.

Magen-pflaster/ empiastro stomachico ò stomacale; met. buon pezzotto ò tozzotto da magnare. V. Bauchpflaster.

Magnet-pflaster / empiastro magnetico.

Meliloten-ò Meloten-pflaster/ empiastro di meliloto.

Pech-pflaster/ Hartz-pflaster/ empiastro di resina.

Schmertzen-linderendes Pflaster/ empiastro anodino.

schwartz/roht/braun/ gelb/grün/grau rc. Pflaster / empiastro nero, rosso, bruno, giallo, verde, grigio &c.

Stich-pflaster / empiastro da ferite di punta.

Wachs-pflaster/ [empiastro] cerato; cerotto.

ziehendes ò Zug-pflaster/ empiastro che tira e attira gli humori.

e simili.

Pflaster-spatel/f. Spatola da distender' empiastri.

Pflaster-tuch ò leder/ n. Tela ò Corame da stender' un empiastro.

Pflästerlein/ n. Empiastrello, Empiastrino.

§ kleine/schwartze Pflästerlein/ Mücken-pflästerlein für der Damen Gesicht/ mosche, bollettini neri su'l viso per le dame.

Pflastern/ Verb. [dell' istessa da radice di sopra cioè lastra] Piastrare, Empiastrare, it. Lastricare Lastrare &c.

§ eine Gasse / einen Weg / einen Hof pflastern/ lastricare una strada (via) una corte.

mit Kieselsteinen rc. pflastern/ selciare, inselciare, selicare, lastricare di selci ò ciotti (ciottoli) ciottare, ciottolare.

mit flachen Steinen pflastern/ piastrare, piastrellare, appiastrare, lastrare, lastricare (in genere.)

mit viereckigten ò gevierten Ziegel- ò andern Steinen pflastern oder belegen/ quadrellare, inquadrellare, impiastrellare, mattonare, immattonare.

einen Sal/ Vorhof rc. mit Marmelsteinen pflastern / lastricare una sala, un corridore &c. di marmo.

mit bunten Steinen pflastern/ musaicare, lastricare d' intarsio ò di musaico.

mit Estrich pflastern/ terrazzare, interrazzare.

wieder neu pflastern/ rilastricare.

Ge-pflastert/ Lastricato, Selciato.

§ eine gepflasterte Gasse / gepflasterter Hof/Weg/ piazza, via, corte lastricata. V. Pflaster.

* einen gepflasterten Gaumen haben/ (siedheiß essen ò trincken können/) haveria gola lastricata, gola da due solari, gola pelosa.

Un-gepflastert/ Non lastricato.

Pflaster-hammer/ m. Martello da lastricare.

Pflaster-haue/f. Piccone, Marra da lastricare.

Pflaster-lohn/ m. Lastratico.

Pflaster-schlägel/ m. Maglio, Mazzacchera da lastrico, Batti-lastrico, Selicatoio, Spianatoio, Battitoio da lastrico. Gall. la demoiselle.

§ das Pflaster mit dem Pflasterschlägel einschlagen/ batter' il lastrico colla mazzacchera, Gall. faire sauter la demoiselle.

Pflaster-stein/m. Pietra, Selce, Ciotto (ciottolo) Quadrello, Piastra da lastrico.

Pflaster-werck/n. Opera di lastrico ò da lastricatore.

Pflasterzeug/ m. Stromenti, Ordegni, Arnesi da lastricare.

Pflasterer/ m. Lastricatore, Selciatore, Selicaro (Selicaro.)

Pflasterung/ f. Lastricamento, Lastricatura. V. seq.

Pflaster/m. Lastrico, corrott. Astrico, Lastricato, Selciata, Spazzo, Battuto.

§ Kiesel-pflaster/ idem.

Pflaster von Marmel/ Marmel-pflaster/ strato di marmo.

Pflaster von gevierten Steinen/ Platten-pflaster/ mattonato, spazzo.

Pflaster mit unterschiedlichen Farben/ Steinen/ mattonato ò strato musiato ò astrico musiato.

das Pflaster schlagen/ ebnen/ ausebnen/ battere il lastrico.

das Pflaster aufheben/ aufhauen/ levare, aprire il lastrico; slastricare, disselciare le piazze &c.

Estrich-pflaster/ battuto, terrazzo.

hohes Pflaster/ lastrico alto.

das hohe Pflaster [id est, an den Häusern/ Gall. le haut du pavé] la mano.

einem oben am hohen Pflaster gehen lassen / dar la mano ad uno cioè la precedenza.

Pflaster tretten/das Pflaster betretten/ calcare il lastrico, met. andare ottolo, zazzeare, zonzeare, giorneare, andar' a zazzeoni o à zonzo. V. Schlentern rc.

es ist hier ein hartes (heisses) id est, theures Pflaster/ quà ci è (ci è quà) un duro lastrico, cioè ci è carestia di viveri (un caro vivere) si ci spende assai e si guadagna poco.

auf

auf dem (aufm) Pflaster gehen/reiten/fahren/ caminare, andare, cavalcare, carreggiare su'l lastrico ò sulla selciata.
des Nachts auf dem Pflaster ligen oder ligen bleiben/ schlafen rc. restarsi, rannarsi, dormire la notte sul lastrico cioè in piazza, met. non haver, ò non voler albergo. Gall. sur le pavé.
aufs Pflaster/ id est, an Bettelstab gerahten/ condursi, ridursi al lastrico.

Pflaster-hauer/m. Taglia ò Batti-lastrico, met. Bravazzo, Sgherro, Spadaccino, Taglia-cantoni.

Pflaster-tretter/m. Calca-lastrico, Batti-lastrico cioè Scioperato, Sfaccendato, Stracca- ò Spazza-muricciuoli (Stracca-murelli) Perdi-giornata, Giorneone, Zanzeone, Zazzeone. *V.* Tagdieb.

Verb. Compos.

Aus-pflastern/ be-pflastern/ durch-pflastern rc. sono sinonimi del suo semplice pflastern / e non gli aggiungono che qualche emfase e perfettione dell' opera, come fanno molti altri Verbi composti simili.

Pflaum.

Pflaume/ [corrotto da pruno giache nel mio paese (à Cologna) si dice Praume/ (Prume/) e in Hollanda Pruym] Prugna (Brugna) Susina, it. Prugno &c. *V.* Zwetschke. Kriechе. Zypper.

§ frische Pflaume/ prugna fresca.
lange Pflaume/ prugna bislonga.
saure Pflaume/ prugna agra.
süsse Pflaume/ prugna dolce.
Damast-pflaume/ prugna damascena.
wilde Pflaume/ prugna salvatica, prunа, prugnola. V. Schlehe rc.
runde Pflaume/ prugna tonda.
gelbe Pflaume/ susina [gialla ò verdecchia.]
dörre Pflaumen/ prugne secche ò passe.
geschälte Pflaume/ prugnuola, prugnella passa.

Pflaumen-baum / m. Prugno, (Brugno) Prugnaio, Prugnuolo, Susino ò Susinaio.

Pflaumen-kern/m. Nocciuola di prugna.

Pflaumen-torte/f. Pflaumen-mus/n. Torta, Polpa di prugne, Prugnata, Brugnata.

Pflaume/ f. [quasi plaume/ plume/ del latin. ò per dir meglio, il lat. del tedesco] Piuma fina (Penna-matta, Calugine) Fior di piuma, Piuma, Piumarella, mollisina, morbidetta senza streppole, steli e cannuccie. Gall. douvet ò douvet.] Lat. Pluma. *V.* Feder. Staub.

§ Pflaumfedern/ idem.
das Bett ist gefüllet mit lauter Pflaumfedern/ il letto è empito tutto di piumarella fina e cappata.

Pflaumen-bett/ Pflaum-bett/ n. Coltre di piumarella.

Pflaumen-küssen/n. Capezzale di piuma fina.

Pfleg.

Pflegen/ quasi plegen / Verb. reg. vel etiam irreg. come ligen/ Inflex. Vid. Gram. pag. 240. Solere, Usare, Esser solito, usato ò consueto. Lat. Solere. *V.* Gewon.

§ etwas pflegen zu thun/ soler fare ò esser solito, usato di (à) fare qualche cosa.
er pflegt des Tags zu schlafen / egli usa &c. è usato, il suo costume, il suo solito (consueto) la sua usanza è di dormir di giorno. V. Gebrauch.
das pflegen sie sonst nicht zu thun/ questo è fuori del loro solito (consueto) del loro costume (uso ordinario) &c.
er pflegte (pflag) zu sagen / egli soleva dire &c.
Sachen/ die man pflegt zu thun/ cose solite à farsi, cose usate, cose consuete.
ich pflege mit solchen Leuten nicht umzugehen/ io non soglio &c. praticar con simil gente.
es pflegt gemeiniglich um solche Zeit zu regnen/ egli suole piovere in quei tempi, suole esser piovosa quella stagione.
es pfleget so zuzugehen / so pfleget es herzugehen / ella và così, così và, così và il mondo, così il uso &c.
er thut/ wie er allezeit pflegt ò zu thun pflegt/ egli fa (agisce) conforme al suo solito, secondo la sua usanza, così suole egli fare.
sie pfleget mir gehorsam zu seyn/ ella è usata (usa) de ubbidirmi.
thu du wiederum/ wie du pflegest/ hörst du! fa mò tu delle tue! fà il tuo solito, conforme al tuo solito, intendi!
wie die Juden pflegen zu begraben/ secondo ch' è l'usanza de' giudei di sepel. &c. Joh. 19. 40.

Ge-pflegt / gepflogen/ it. pflegen zu/ sequente verbo in Infinitivo, Vid. Gram. 12. p. 917. Solito, Usato. *V.* Gewont.

§ er hat mich pflegen zu besuchen/ in vece di er hat gepflegt rc. egli è stato solito &c. di visitarmi.
er thut nicht mehr / wie er gepflogen hat [zu thun] egli non fà più come era solito, usato, consueto di fare [mà in vece di questo modo si ama meglio di servirsi dell' imperfetto dell' indicativo, e di dire, wie er pflegte ò pflage rc.]

Pfleglich/ Adj. raro. Solito, Usato, Consueto. *V.* Gewönlich.

§ seine pflegliche Dienste rc. verrichten/ far' i soliti &c. suoi ufficii ò servitii.

Pflegen/ Verb. regol. ò irreg. reg. Genit. it. Accus. [questo Verbo pare cognato al precedente in quanto l' uno e l'altro dinotano Iteratione e Usanza contratta d' una stessa attione] Curare, Haver cura, Governare, Servire nelle bisogna.

§ eines [Menschens] pflegen/ haver cura, prendere, prendersi, pigliarsi cura di uno; servirlo, trattarlo. V. Dienen. Aufwarten.
reicher Gäste pfleget man gerne/ forastieri ricchi si serve volontieri.
eines Waisen oder Pupillen pflegen/ curar un pupillo.
eines krancken [Menschens] pflegen/ governare, trattare un ammalato; haverne cura; servirlo. V. Warten. Verpflegen.

Nota. Io aggiungo [Menschens] giache degli altri animali malati non si usa che warten/ versorgen/ abwarten rc.

§ der Armen pflegen/ curare i poveri, haver cura de' bisognosi. V. Verpflegen.
eines kleinen Kindes pflegen [wie eine Säugamme] nudrire, allevare, lattare, allattare, governare un bambino.
eines in seinem Alter pflegen/ governare, curare &c. uno nella sua vecchiaia.
seiner Gesundheit pflegen/ curare la sua salute, haver cura di restar sano ò con buona salute.
seines Leibes oder Fleisches all zu wol pflegen/ nudrire, curare troppo delicatamente la sua carnaccia traditora.
seiner Gelegenheit pflegen / servirsi della sua commodità, pigliarsi i suoi agi.
er pflege seiner Gelegenheit / seiner Ruhe! V. S. stia commoda (agiata) in riposo!

Pflegen/ Usare, Attendere &c. Lat. Operam dare.

§ Wollust ò der Wollust pflegen / attendere à darsi piacere, à godere,

der Liebe pflegen / usar l'amore cioè usar con donna (huomo) godere; pigliarsi piacer'amoroso.

last uns der Liebe pflegen / solazziamoci, (solazziamoci) trastulliamoci d'amorosi piaceri. Prov. 7. 18.

des Priesterthums / des Altars pflegen / fare, esercitare l'ufficio, le funtioni del sacerdotio ò di sacerdote, servire l'altare, far'i servigi dell'altare.

des Gottesdiensts pflegen / celebrare l'ufficio divino.

seines Amts pflegen / far', esercitare il suo ufficio, attender' alla sua carica. V. Warten. Abwarten.

Raths pflegen / a consigliarsi, prendere consiglio, domandar, ricercar consiglio. V. Raht.

Freundschafft / Gemeinschafft / heimliche Verständnis mit jemand pflegen / passar, havere commercio, amicitia, familiarità, passar' intelligenza secreta con uno.

Correspondentz / Brief-gemeinschafft pflegen / passar commercio di lettere (carteggio) ò corrispondenza, corrispondere, carteggiare con uno.

Ge-pflogen / Curato, Servito, Governato.

§ ich hab seiner / da er kranck lage / sehr lang gepflogen / io l'hò servito, governato lungo tempo nella sua malatia.

die gute Freundschafft / die wir mit einander gepflogen haben / la buona intelligenza (amicitia) passata trà di noi.

Pfleg-eltern / Curatori di pupilli, Padri tutelari ò allevatori &c.

Pfleg-kinder / Pupilli allievi.

Pfleg-mutter / f. Nudrice, Balia, Tutrice, Curatrice.

Pfleg-sohn / m. Pfleg-tochter / f. Pfleg-kind / n. [Figlio-a,] Pupillo-a, Allievo-a.

Pfleg-vatter / m. [Padre] nutritio allevatore, Balio, it. Curatore, Tutore, Conduttore.

§ Joseph / der Pflegvatter unsers HErrn / Gioseffo padre nudritio di nostro Salvatore.

Pfleger / m. Allevatore, Balio, it. Curatore, Tutore, Amministratore, Balivo (Balio) Prefetto. *V.* Vormund. Vogt.

§ die Könige werden deine Pfleger / und die Königinnen deine Pflegerinnen seyn / li tuoi balii saranno i Rè e le tue balie le Reine. Isai. 49.

Pfleger auf einem Gut / fattore, gastaldo d'un podere.

Pfleger auf einem Schloß / castellano.

Pfleger in einem Land / Städtlein / podestà, it. prefetto, balio (balivo) rettore d'una terra municipale ò campestre.

Pfleger und Richter setzen / costituire prefetti, rettori e giudici.

Land-pfleger / governatore [di provincia] prefetto.

Almosen-pfleger / elemosinario, limosinario (limosiniere) prefetto delle limosine.

Groß-Allmosen-pfleger / grand' elemosinario.

Kirchen-pfleger / eforo, curatore, inspettore delle chiese.

hohen Schulen-pfleger / curatore dell'academia o studio generale.

Pfleglich / Adv. [mà raro] Parcamente, Con governo e risparmio.

§ pfleglich mit etwas umgehen / trattare maneggiare, parcamente e con buon economia d'una cosa.

pfleglich haußhalten / far parca, cioè buona economia (masseria.) V. Spärlich. Häußlich. Genau. Rat.

Pflegung / Pflege / Pflegschafft. Pflegerschafft / f. Cura, Governo, Trattamento, it. Balia, Tutela, Curatela.

§ Pflegung der Krancken / der Wittwen und Waysen / cura &c. de' malati delle vedoue e pupilli.

jemand in seiner Pflege haben / haver' uno nella sua cura, tutela; esser tutore &c.

Pflege / Pflegerey / f. Podestaria, Prefettura, Balia, it. Territorio ò Distretto di essa. *V.* Vogdey.

§ eine Pflege haben / versehen / haver, amministrare una podestaria &c.

Pflege-amt (Pfleg-amt) n. idem, Pflege &c. *V.* Pflicht.

Pfleg-stube / Land-pfleg-stube / f. Pfleg-amt / n. Camera, Tribunale del Podestà, it. Provinciale &c.

Pflicht &c. *V.* infra nach Ordnung.

Verb. Compos.

Ver pflegen / [è l'istesso col suo semplice, eccetto (1) che verpflegen / è Verb. attivo e regge un Accusat. e (2) che non dinota che Alimentare, Vestire, Alloggiare &c. un sano, forte e adulto; mà pflegen và à gl'infermi, e abusivamente a' sani] Governare, Servire, Alimentare, Sostentare, Spesare, Provedere, Far la spesa, il costo, Dar da mangiare, da bere, da alloggiare &c.

§ einen verpflegen / far la spesa per uno provedergli, fornirgli, somministrargli tutto il necessario per il vitto (per la bocca) per il vestito &c. V. Versorgen.

arme Leute verpflegen helffen / far cutrare, alimentare &c. i poveri.

Soldaten verpflegen müssen / dover alimentare, nudrire &c. soldati. V. Halten. Atzen. Erhalten. Unterhalten.

Koster verpflegen / tener dozzinanti, pensionarii, commensali, persone in dozzina.

einē wol / sehr wol / köstlich verpflegen / trattare, governare, nudrire &c. uno delicatamente, lautamente &c.

einen schlecht verpflegen / far povera, magra ciera ad uno; trattarlo magramente, fargli sottilissima spesa.

ich will ihn so gut verpflegen / als mir möglich seyn wird / lo provederò, trattarò &c. meglio che potrò.

Ver-pflegt / verpflogen / Trattato, Governato, Servito, Alimentato, Spesato &c.

§ von jemand verpflegt werden / esser trattato &c. da uno.

wir seynd wol verpflegt worden / siamo stati serviti da prencipe.

die Herren seynd schlecht verpflegt worden / le signorie loro sono state malamente servite.

Ver-pfleger / m. Spesatore &c. Chi fà la spesa ò il costo.

Ver-pflegung / f. Servitio, Alimenti.

§ die Verpflegung zahlen / pagar' il servitio o gli alimenti ò la spesa &c.

Pflicht.

Pflicht / Pflicht / Plicht e Pflege / [voce antica e hoggi rara, dalla quale senza dubbio presero Latini, il vocabolo Plaga] Contrada, Contorno, Regione, Tratto, Clima. *V.* Gegend. Revier. Strich.

§ in dieser Pflicht trägt es guten Wein / reguet es offt / in questa contrada &c. nasce buon vino. piove spesso.

das Ungewitter hat diese Pflicht / Pflege leider! hart betroffen / la tempesta hà fatto danni gravissimi in questi contorni &c.

Pflicht / f. [e senza dubbio da pflegen / curare &c. ò forse da flechten / trecciare] Obligo, Dovere, Ufficio, Debito, (Dovuto.) Lat. Debitum &c. *V.* Schuldigkeit.

§ seine Pflicht in acht nehmen / besorgen / osservare il suo debito.

seine Pflicht thun / abstatten / far' render' il suo debito, ufficio, le sue parti,

es ist meine Pflicht / euch und allen Frommen zu dienen / egli è il mio ufficio obligo, debito (dovere) di servire e tutti li buoni.

seine Pflicht versäumen/verabsäumen/ seiner Pflicht zuwider leben ò handeln/wider seine Pflicht thun/ fare contro il suo dovere, negligere, trascurare il suo ufficio, contrafare, contravenire al suo debito, mancar al suo dovere.

seine Pflicht zu seyn erachten/ stimare, essere il suo dovere, obligo, credersi obligato, tenuto &c. di gall. se mettre en devoir.

meiner Pflicht / meinen Pflichten gemäß/ conforme, conformemente al mio obligo.

meine Pflicht bringts mit/ ò erforderts/ così richiede il mio debito, ricerca il mio ufficio, così domanda il mio obligo.

Pflicht/ Pflichten/plur. Giuramento di fedeltà, it. Ufficio ò carica adossata con giuramento, stipulatione e conto rigoroso da rendersi.

§ Eid und Pflicht/ idem.

seinem Herrn Pflicht leisten/ ihm seine Pflicht ablegen/ far giuramento di fedeltà al suo padrone.

dem Landherrn seine Pflicht oder Erbhuldigungs-pflicht leisten/ rendere, far' homaggio al suo padron naturale. V. Huldigen.

es ist mein Eid und Pflicht/ io ci sono obligato, tenuto per giuramento, per stipolatione ò altra specie di contratto.

einen in Pflichten nehmen / pigliar, prender' il giuramento di fedeltà da qualche ufficiale.

in Pflichten stehen bey jemand/ esser' ufficiale giurato di uno.

seinen Pflichten nachkommen/ nachleben/ vivere conformemente al giuramento prestato al contratto.

wider Eid und Pflicht handeln/ controfare, controvenire al suo giuramento ò obligo.

seine Pflicht auf etwas haben / auf schweren Pflichten sitzen/ haver obligo rigoroso, di render conto di qualche amministratione d' importanza.

einem Herrn &c. mit Eid und Pflicht verwandt/verbunden seyn/ esser obligato, tenuto ad un padrone con giuramento. V. Gehorsam.

Amts-pflicht/ obligo d' un ufficiale in virtù della sua carica.

Burger-/Inwohner-pflicht/Schirm-pflicht/ obligo &c. che hà il cittadino e l'habitante vers' il magistrato d' una città.

Christen-pflicht/ dovere cristiano, obligo di cristiano.

Ehe-pflicht / ehelicher Liebe Pflicht/ debito, dovere matrimoniale.

die Ehepflicht begehren / abstatten/ weigern/ domandar, rendere, negare il debito matrimoniale.

Eides-pflicht/ obligo contratto per giuramento.

Eltern-pflicht/ obligo &c. de padri e madri verso i figli.

Freundes-pflicht/ obligo, dovere d' amico.

Fürsten- und Herren-pflicht/ obligo de prencipi & de' grandi.

Gegen pflicht/ contro obligo, obligo reciproco.

Gesinde-pflicht/ obligo de' servitori (della servitù) vers' i padroni.

Gewissens-pflicht/ obligo di coscienza ò di anima.

Kinder-pflicht/ obligo, dovere &c. de figliuoli vers' i loro padri.

Kriegs-pflicht/ giuramento militare.

Lehen-pflicht/ giuramento che fà il vassallo al suo padrone.

Neben-pflicht/ obligo secondario.

Schuld-pflicht/ obligo del creditore.

Ur-pflicht/ giuramento di un reo castigando di non voler vendicarsi della giustitia. V. Urpfäde.

e simili.

Pflicht-bruch/ f. Perduellione, Perfidia. V. Eid &c.

Pflicht-brüchig/ Pflicht-vergessen/ Adj. Perduelle, Perfido.

§ Pflichtbrüchig werden/ romper la fede, diventar perduelle al suo padrone.

Pflicht-frey/ Pflicht-los/ Adj. Libero, Franco dal suo obligo.

Pflicht-schuldig/ Obligato, Astretto ò tenuto di giuramento ad esser fedele. V. Schuldig. it. seq.

Pflicht-theil/ n. Parte da darsi per obligo cioè Leggitima; La leggitima.

§ Chor-pflichtig/ obligato, tenuto di frequentare il coro.

Doppel-pflichtig/ obligato doppiamente, d' obligo dupplicato.

Ehe-pflichtig/ obligato a alla moglie, al marito.

Fron-pflichtig/ obligato di far ò prestar l'angarie.

e simili.

Pflichtig/ pflicht-bar / pflicht-haft/ pflicht-mässig/ Adj. Obligato, Tenuto, Impegnato per giuramento, stipolatione o per contratto.

§ sich gegen jemand pflichtig &c. machen/ obligarsi, impegnarsi ad uno.

pflichtig werden/ pflichtig seyn/ entrar' in obligo, in dovere mediante qualche stipolatione, giuramento promessa &c.

pflichtig seyn/ esser obligato, tenuto.

pflichtmässig handeln/ umgehen/ agire, procedere conformemente al suo dovere (obligo.)

ein pflichtmässiges Verfahren / un procedere conforme, adequato al suo debito.

Un-pflichtig/ un-pflichtbar / Non-obligato, Non-tenuto, Senza obligo alcuno, Senza promessa, stipolatione ò altro impegno.

Pflichten/ Obligare &c. Verb. inusit. mà non già al

Verba Composita.

Bey-pflichten/ Assentire, Consentire, Acconsentire, Dar, Prestar' il suo consentimento, consenso, assenso.

§ eines Meinung beypflichten/ assentire, acudire al sentimento d'uno, approvare, sostenere, sostentare la di lui opinione, sottoscrivere all' opinione d' altrui. V. Beyfallen.

Bey-ge-pflichtet/ Assentito, Consentito &c.

Bey-pflichtung/ f. Assentimento, Assenso, Consentimento, Consenso.

Ver-pflichten/ Obligare, Astringere, Impegnare. V. Verbinden.

§ einen zu etwas verpflichten / obligare &c. uno a qualche cosa.

sich zu etwas gegen jemand verpflichten/ obligarsi, impegnarsi a qualche cosa verso di uno.

ich mag mich nicht verpflichten / non voglio impegnarmi, haver impegno.

Ver-pflichtend/ Obligante, Obligatorio, Obligativo.

§ verpflichtende Worte/ termini, espressioni obliganti.

Ver-pflichtet/ ver-pflicht / Obligato, Tenuto, Astretto.

§ zu etwas verpflichtet seyn/ esser' obligato &c. a qualche cosa.

einem wegen empfangenen Gutthaten sich verpflichtet erkennen / erklären &c. esser obligato, tenuto ad uno per i beneficii ricevuti, riconoscerlegli, confessarsegli obligato ò con obligo.

er ist hierzu verpflichtet/ egli ci è tenuto.

durch Eid &c. verpflichtet / obligato, tenuto per giuramento.

Un-ver pflichtet/ Disobligato, Non-tenuto, Disimpegnato.

§ unverpflichtet werden/ restare, rimanersi senz' obligo ò impegno.

Ver-pflichtung/ f. Obligatione, Obligo, Impegno, it. Stipolatione.

§ Gegen-

Gegen-verpflichtung/ obligo reciproco ò mutuo.
Noht-verpflichtung/ obligo sforzato.
Schein-verpflichtung / obligo simulato.
Eid-verpflichtung/ obligo per giuramento.

Pflitz.

Pflitz/Pflitsch/ Flitz/ Flitsch/m. [dal suono: voce da per se poco usitata] Freccia quasi Fleccia. Gall. Flesche e fleche. *V.* Pfeil.
§ Pflitzpfeil ò Flitschpfeil/ idem.
mit Pflitzpfeilen schiessen / tirare di freccie; frecciare, saettare.
Pflitz-ꝛc.bogen/Arco da freccie.

Pflock.

Pflock/ Sass. plock [da Block/ tronco &c.] Cavicchio, Chiodo di legno. *V.* Nagel. Pfin. Keil.
§ Pflock zu einem Gezelte / cavicchio, palo, chiodo da tenda ò padiglione.
ein Pflock einschlagen / einen Pflock in etwas schlagen/ ficcare un cavicchio &c.
ein Pflock/ etwas dran zu hängen/ cavicchio da appiccare, appiccagnolo, appiccatoio.
etwas an einen Pflock hängen ò hänckeln/ appiccare ad un cavicchio.
Pflöcke nach einander eingeschlagen/ wie ein Rächen/ rastelliera.
Pflöcklein/n. Cavicchietto, Cavicchiuolo.
Pflöcken/it.ein-pflöcken/verpflöcken/ Cavicchiare, Incavicchiare, Fermare con un cavicchio.

Pflück.

Pflücken/pflocken/sass.plücken/ Pelare, Spelare &c. it. Corre, Carpire. *V.* Rupfen. Zupfen.
§ Vögel/Gänse/Hüner ꝛc.pflücken/pelare, (spiumare) spennacchiare uccelli.
Gänse pflücken/ pelare, spiumare l'ocche sott'il ventre. V. Bepflücken.
die Unterthanen/ die Gäste pflücken/ pelare, spennare, spennacchiare, spelare i sudditi, i forastieri. V. Schinden.
man muß die Hetze pflücken/ aber so/ daß sie nicht schreye/ [detto de' discepoli di Macchiavello] bisogna pelare la gazza, mà si che non gridi [scorticar li sudditi insensibilmente di paura di rivolta.]
Blumen/Obst ꝛc. pflücken/ corre, carpire fiori, frutti &c. V. Abbrechen ꝛc.

Hopfen ꝛc. pflocken oder bladen/ sfogliare i lupoli maturi; strapparne le fogliuccie.
Pflücken/Piluccare, Spiluccare, Scegliere, Capare il buono e gettar' il cattivo; Mondare. *V.* Lesen. Belesen. Klauben.
§ den Salat/ den Petersel/ das grüne Kraut ꝛc.pflücken/ mondare l'insalata, il petrosel no, gli spinacci &c.
Wollen ꝛc.pflücken/ capare, piluccare la lana &c.
Ge-pflückt/gepflockt/Pelato &c. Colto, Carpito, Capato &c.
§ gepflückte Vögel/ ꝛc. uccelli &c. pelati.
er ist von dem Wirt gepflückt worden/ egli è stato pelato, spennato, spennacchiato dall'hoste.
gepflückter Salat ꝛc. insalata, capata, colta, mondata (monda &c.)
gepflückte Wolle ꝛc. lana &c. capata.
Un-gepflückt/ Non pelato &c. Senza pelare.
§ die Füchse ꝛc. fressen die Hüner ungepflückt/ le volpi mangiano i polli senza pelarli.
Pflücker/ Pflocker/m. Pelatore, Piluccatore.
§ Vögelpflücker/ pelator d'uccelli.
Wollenpflocker/ capatore di lana, capalane.
Hopfenpflockerin oder Bladerin/strappatrice di luppoli.
Pflückung/Pflockung/ f. Pelamento &c. it. Coglimento, Carpimento, Colta.

Verb. Composit.

Ab-pflücken/ab-pflocken/Strappare piluccando, Piluccare, Spiluccare, Carpire, Corre.
§ die Trauben von den Trappen abpflücken/ piluccare le uve dal graspo grano a grano.
eine Blume ꝛc. im Garten abpflücken/ carpire, corre un fiore nel giardino.
Ab-gepflückt/ Piluccato &c. it. Carpito, Colto.
§ der Tod hat dieses Blümlein gar zu zeitig abgepflückt / la morte ha carpito (colto) questo fiore troppo tosto.
Be-pflücken ꝛc. Piluccare, Pelare, Carpire d' ogni intorno, e per tutto.
§ Gänse ꝛc. bepflücken ò pflocken ò pflücken/ spiumare ocche vive; pelarle su'l petto, per haverne le piume e per farne rinascere delle nuove.
einen Fremden ꝛc. weidlich bepflücken/ piluccare, pelare un forastiere, ben bene con farlo pagare trè doppi più del dovuto come fanno gli hosti, dozzinanti e mercanti sconscientiati.
Be-pflückt/ Piluccato, Carpito &c.

Pflug.

Pflug/m. pflüge/plur. Aratro, Aratolo. Lat. Aratrum.
§ an Pflug spannen/ attaccare all'(mettere sotto) l'aratro.
nicht gern an Pflug wollen/ esser retinente ad arare; fuggire il giogo e la servitù.
am Pflug ziehen/ tirare l'aratro; arare.
hinter dem Pflug gehen/ andar dietro ò tener l'aratro, cioè arare.
die Hand an Pflug legen / metter la mano all'aratro.
vom Pflug wegnehmen/und zu Ehren bringen/ toglier, cavar' uno dall' aratro e alzarlo a grand' honori. Ved. Kot.
den Pflug heben/wenden/umwenden/ tenere, voltare l'aratro.
sich mit dem Pflug ernähren müssen/ procacciarsi il vitto coll' aratro cioè arando; esser agricoltore.
das ist mein Wagen und Pflug/ questo è il carro e'l mio aratro, cioè la professione ò 'l mestiere di cui vivo. Gall. c'est mon gaigne-pain.
Pflug-beil/ Pflug-häcklein/n. Scuretta, Manarina da tagliare, i sterpi &c.
Pflug-eisen/ Pflug-säge e Pflugschar/f. Vomero, Vomiero, Coltro.
Pflug-frone/ f. Angaria per arare i campi del padrone.
Pflug-rad/Pflug-rädlein/n. Rotella d'aratro.
Pflug-scharre/ f. oder schorre/ m. Rulla, Curetta ò Paletta da nettar' il vomero.
§ die Schwerter und Spiese zu Pflugscharren machen/ cangiare le spade e le lancie in vomeri.
Pflug-sterz/ m. Pflug-krümme / (Geitze) f. Manico dell' aratro. Lat. Stiva. Buris.
Nota. Aliud est Pflugschar/vomero e aliud Pflugscharre/ rulla.
Pflügen/Arare, Lavorare la terra. *V.* Ackern. Zackern.
§ einen Acker pflügen / arare un campo.
mit Ochsen ꝛc. pflügen/ arare co' buoi &c.
der Faule pflüget nicht / weil es kalt ist/ il pigro non ara per cagion del freddo. Prov. 20.4.
die Rinder pflügeten/ i buoi aravano. Job. 1.

ein neues pflügen/ arare un campo novale o novello. V. Reissen.
sein eigenes Aeckerlein pflügen/ arare il proprio suo campicello. met. non usare che colla propria moglie.
Ge-pflüget/ Arato &c.
Un-gepflüget/ Non arato, Inarato.
Pflüger/m. Aratore, Agricola.
§ die Pflüger haben auf meinem Rücken gepflüget/ gli aratori hanno arato in (su'l) mio dosso. Ps 129.
Pflügung/ f. Aramento, Aratura.

Verb. Compos.

Durch-pflügen / auf-pflügen/ Perarare, Arare ben bene.
Ein-pflügen/ Innarare.
§ die Dunge einpflügen oder hineinpflügen/ innarare il letame; interrarlo coll' aratro ò aratolo.
Heraus-pflügen / Cavare arando
§ einen Schatz herauspflügen/ cavare, sterrare un tesoro arando.
Er-pflügen/ Guadagnare, Procacciar'il vitto arando.
Um-pflügen/zupflügen/ Rivoltare, Smovere la terra arando.
§ ein Land/ Acker &c. umpflügen/ idem.
Wieder-pflügen/ Riarare, Arare la seconda &c. volta. Lat. Binare, Iterare.

Pfnaus.

Pfnausen/ [voc. bavaresc.] Buffare, Sbuffare, Fiatare &c. V. Schnauben. Schnausen &c.

Pfneitsch.

Pfneitsch/pfnitsch/m. [term. di cacc. e di proriga] Lezzo caprigno, cavallino, ò simile, il qual fiutato dal maschio ò dalla femina gli fà entrare in frega.
Pfneitschen/ pfneitscheln / forse da pfnausen/Saper di tal lezzo.
§ es pfneitschelt wie von einem Bock/ egli sà, ne viene di lezzo caprigno.

Verb. Composit.

An-pfneitschen/ pfneitschen/ Infregare un'animale al coito.
§ den Bescheler und die Stute anpfneitschen/ far'andar'in frega ò in cavallina lo stallone e la giumenta, fregandogli le narici con una spugna affregata prima alla natura calda dell' uno e dell'altra.

Pfort.

Pfort / Pforte/ Porte/ Pforten/ Anderer Theil. plur. [voce poco usata nel discorso famigliare frà gli tedeschi alti, ma famigliarissima frà i Rhenani bassi e li fiaminghi; gli altri si servono della voce Thor; si che Pforte non è che termine parte sacro, parte politico] Porta. Lat. idem. V. Thor &c.
§ die Pforten einer Stadt/ eines Schlosses/ eines Tempels &c. le porte d'una città, d'un castello, d'un tempio &c.
die Pforten besetzen/ bewachen &c. presidiare, guardare &c. le porte.
die Pforten jemand öffnen/ aprire, spalancare le porte ad uno.
einem die Pforten verschliessen/ versperren/ serrare, fermare le porte ad uno, met. negargli l'adito ò l'entrata.
Ehren-pforte/ porta d'honore.
Triumph-pforte/ porta, it. arco trionfale. V. Bogen.
die Pforten der Höllen (Höllen-pforten) le porte dell'inferno.
durch die enge Pforten eingehen/ entrare per la porta stretta, met, abnegare ogni amor proprio disordinato. Matt. 7. 13.
durch die weite Pforte eingehen/ entrare per la porta larga, met, seguire in tutto le proprie voglie; vivere secondo la carne.
die Pforte des Himmels/ Himmels-pforte/ le porte del cielo (del paradiso.)
Stadt-pforten/ porte della città.
Rheinpforte &c. porta verso il Reno &c.
Pforte / Porta, cioè Corte e Stato del gran Signore ò Sultano di Turchia.
§ die [Ottomannische] Pforte/ la Porta ottomanna.
als Käyserlicher Abgesandter zur Pforten gehen/ andar' alla Porta in qualità d' ambasciador cesareo.
mit der Pforten Fried machen/ far la pace colla Porta.
Pforten-schreiber/Pforten-zöllner/ m. Datiaro, Gabelliere alla porta d'una città.
Pforten-zoll/ m. Datio ò Gabella che si paga della robba alla entrata in una città.
Pförtlein / Pörtlein/ n. Portella Porticella.
§ das enge Pförtlein in einer Grossen/ sportello, usciuolo, postiella, postierla. Gall. Guichet.
das Pförtlein [Pforte] auf einer Trocktafel oder Biliard/ la portella del trucco.
Pförtner/m. Portinaio, Portinaro, Usciere. V. Thorwarter.
§ Stadt-/ Schloß-pförtner/ portinaio della città, del castello.
Closter-pförtner/portinaro d'un chiostro ò monasterio.

Pfost.

Pfost/(post) m. pfosten/ plur. Colonna di legna, it. Palo fitto in terra, it. Puntello, Trave portante ò d'appoggio. V. Pfal. Pfeiler.
§ einen an einen Pfosten binden/ legare uno ad un palo.
mit einem Pfosten unterstützen/ soffolcire di puntello, puntellare, pidottare.
Thör-ò Thür-pfosten/imposte, stipiti, balestriere, posti della porta ò dell' uscio.
Simson ergriff die Thore samt den Pfosten/ Sansone diede di piglio alle porte colle loro imposte. Jud. 16. 3.
pföstlein/n. Colonnetta di legno, Postarello.
Pfosten/posten/ Verb. Postare, it. Puntellare, it. Piantare, V. Setzen.
§ Bohnen/ Erbis/ Kichern &c. posten/ piantare, postare fave, piselli, ceci &c.

Pfot.

Pfot/ Pfote/ (Pot) Pfut/ (Put) Zampa, Branca d'animale, met. (per disprezzo) Piede, it. Mano d'huomo.
§ Hunds-/ Katzen-&c.-pfoten/ zampe di cane, di gatta &c.
die Katz gehet so oft zum Speck/ biß sie die Pfote da läßt/ la gatta và tanto al lardo fino che vi lascia la zampa.
mit seinen dreckigten Pfoten in die Stube tretten/ entrar'in una stanza colle zampe, cioè coi piedi lordi e infangati.
einem auf die Pfoten klopffen/ dar'ad uno sulle zampe, cioè su le dita.
du must deine Pfoten zuerst in der Schüssel haben/ tu vuoi esser'il primo à metter zampa nel piatto cioè cacciarvi la mano.
die Pfoten verbrennen / brucciar le zampe.
lincke Pfote/ zampa stanca ò manca cioè mancina.
Krum-pfote/ zampa storta.
Pfötlein/n. Zampetta, Zamparella.
§ der Hund gibt ein Pfötlein/ il cane porge la zampetta.

Pfrag.

Pfragner/m. [voce come propria di Norimberga da fragen/ domandare, quasi Fragner/ giache essi domandano ogni passante

 te

te come vuol' un Moderno e lo dissi di sopra; mà egli l'intenderà passivamente, giache sono sollecitati tutto il giorno con richieste da ogni povero habitante per ogni cosa necessaria al sostentamento humano ch'essi loro vendono a minuto (a ritaglio) mà tanto potrebbe esser da Far, Farro, Farraggine, giache essi hanno una farraggine di ogni biada e legume e d'altre vittouaglie da vendere] Pizzicagnolo, Pizzicaruolo, Grasciere, Grascino, Legumaio. Lat. Propola miscellaneus & minutarius. *V.* Fett ꝛc. *V.* Fragner.

Pfragner-Fraw/ m. Pfragnerey/ f. Bottega di Pizzicagnolo, Grascieria.

§ Pfragnerey treiben/ far' il pizzicagnolo.

Pfriem.

Pfriem/ (Friem/ Priem) f. Puntaruolo, Puntiruolo, Spillo, it. Lancetta, it Lesina, it. Quadrello, Giavelotto.

§ mit einer Pfriem durchstechen oder boren/ forare col puntaruolo &c.

sich mit Pfriemen ritzen/ tagliarsi, fenderli, far intagliature con lancette.

Schneider-pfrieme / puntaruolo di sartore.

Pfrieme/ [da la somiglianza del puntaruolo] Ginestra, Sparto. Lat. Genista, Spartum. *V.* Pfingst-blum.

Pfriemen-kraut / idem.

Pfriemen-blůt ò blumen / Fiore di ginestra.

Pfriemen-kappern/ Capperi di ginestri ò ginestrine.

Pfriemlein/ n. Puntaruolino, Puntarello.

Pfropf.

Pfropfen/ (propfen) it. einpfropfen/ Nestare, Innestare, Incalmare, Ingemmare, Insitare &c. Lat. Innocchiare, Inserere. *V.* Beltzen. Impfen. Zweig.

§ ein zahmes Reis in einen Wildling pfropfen ò einpfropfen/ innestare, incalmare una marza franca in un'albere salvatico.

mit ein Reislein pfropfen / incalmare a bucciuolo.

in einen Spalt pfropfen/ innestare à fesso, met. usare con donna.

in die Rinde pfropfen / und mit einer Rinde verbinden/ impiastrare.

in ein Aug oder Knospen pfropfen/ innocchiare, ingemmare, innestare a gemma.

Kronenweis pfropfen / innestare a corona.

in geborten Stock pfropfen/ innestare in tronco.

Ge-pfropfet/ eingepropfet/ Innestato, Incalmato &c.

Pfropf-reiß/ Propf-reiß/ Pfropfer/ n. Marza, Calma, Innesto.

Pfropfung/ f. Innestamento (Innesto) Innestatura, Incalmatura.

Pfrůnd.

Pfrůnd/ Pfrůnde/ f. Pfrůnden/ plur. [dal antic. fron/ sacro sacrato, quasi Fronde/ Frönde] Prebenda, Beneficio ecclesiastico.

§ einem eine Pfrůnd geben/ ertheilen/ conferire un beneficio ad uno, beneficiare, prebendare uno.

eine Pfrůnd haben/ erlangen/ havere ottenere una prebenda ò un beneficio.

eine Pfrůnd kauffen/ nach einer fetten Pfrůnd trachten/ comprarsi (per simonia) un beneficio, procacciarsi una ricca, grassa prebenda.

Pfrůndner/ m. Prebendario, Beneficiato.

Pfuch.

Pfuchsen/ bavar. pfuchetzen/ [Verb. finto dal suono] Soffiare, Sbuffare come fa la gatta quando si difende contro il cane. *V.* Blasen.

§ die Katze pfuchset/ la gatta soffia &c.

Pfuchsen/ sternutare. *V.* Niesen ꝛc.

§ dieser Taback macht allzustarck pfuchsen / questa tabacca fà sternutare troppo.

Pfůl.

Pfůl/ Pfůle/ Pfůhe/ Pfůlke/ f. [da voll/ pieno e fůllen / empire] Coscino, Cuscino, Piumaccio, Pimaccio (Primaccio) Lat. Pulvinar. *V.* Kůssen, Bolster.

§ Kůssen-pfůl / idem.

Bett-pfůl/ coltre (coltra) piumaccio da letto, letto di piuma.

Haupt-pfůl/ capezzale, origliere.

Banck-pfůl/ Stul-pfůl/ coscino da panca o da sedia (pancale)

Pfůlelein/ Pfůlchen/ n. Coscinetto, &c. Piumacciuolo, Pimacciuolo &c.

§ Pfůlelein unter die Elenbogen machen/ cucirsi de' piumacciuoli sotto li gombiti, met. darsi alla vita otiosa, deliciosa, agiata, e spensierata, senza darsi fastidio di nulla.

Pfůlicht/ Adj. Gonfio, Tronfo, Morbido à guisa di piumaccio o coscino.

Pful.

Pful/ m. Pfůle / plur. [da faul/ putrido] Pantano, Palude, Marazzo, Laguna. Lat. Palus, Stagnum Lacuna. *V.* Pfůtze. Lacke. Mor. Sumpf ꝛc.

§ ein stinckender ꝛc. Pful/ un pantano puzzolente &c.

der Mäotische Pful/ palo ò lago Meotico nella Sarmatia ò Tartaria.

Gassen-pful / lago di piazza.

Regen-pful/ pozzanghera [di pioggia.]

in die Pfůle tretten ò patschen můssen/ haver calcare, pestare le lagune.

Mist-pful/ pantano, pozza di letamaio.

zu einem Pful werden / allagarsi, impantanarsi, impaludarsi &c.

in den Pful geworffen werden / der mit Feuer und Schwefel brennt/ (Feuer-und Schwefel-pful) esser gettato nel stagno di fuoco e di solfo, Apoc. 19.

Hellen-pful/ stagno, golfo infernale, flegetonte, cocito.

Pful-fisch / m. Pesce di pantano ò pantanino.

Pful-frosch/ m. Rana di pantano.

Pful-geschmack/ m. Sapor di pantano. *V.* Pfulicht.

Pful-Karpf/ m. Raina o Carpione di pantano (peschiera.)

Pfulelein/ Pfůlchen/ n. Pantanello, Lagunetta.

§ ein Pfůlchen machen / far' un pantanello, met. si dice dell'orinare de' fanciulli.

Pfulicht/ pfůlicht/ pfůlschicht/ Adj. Pantanoso, Marazzoso, Palustre.

§ pfulicht Wasser/ acqua pantanosa.

pfulicht Schiffwasser/ sentina (acqua puzzolente di nave.

pfulichter Geruch ò Gestanck/ odore, tetro &c. marazzoso.

pfulicht riechen/ schmecken/ saper di pantano.

die Fische ꝛc. schmecken pfulicht/ questi pesci sanno di pantano. V. seq.

Pfulen/ pfůlen/ pfůltschen/ Verb. Pantaneggiare, Paludeggiare, Marazzeggiare, Saper di pantano.

§ das Wasser pfůlet ꝛc. etwas / quest'acqua pantaneggia &c. un tantino.

Pfulend/ pfůlend/ pfůlschend/ Pantaneggiante, Cio che sà di pantano.

Pfund/

Pfund/ (Pund) Pfunde/ plur. Libra, Lira. Lat. Libra.

§ ein Pfund wägen/ pesare una lira.

ein Pfund schwer/ una libra di peso.

ein Pfund Federn ist eben so schwer als ein Pfund Bley/ una lira di piume pesa tanto quanto una lira di piombo.

zwey/ drey/ vier ꝛc. Pfund/ due, trè quattro libre &c.

hundert Pfund/ cento libre, quintale. centenaro.

ein Pfund Brod/ ein Pfund Fleisch/ ein Pfund Liechter ꝛc. una lira di pane, di carne, di candele &c.

ein halb Pfund/ meza lira.

anderthalb Pfund/ una lira e meza.

viertel Pfund / quarto di lira.

wieviel gehet deren auf ein ò aufs Pfund? quanti ne fanno una lira?

ein gutes Pfund/ una buona libra.

eine Wahre bey Pfunden kauffen/ comprare una robba à libre intiere.

nach dem Pfund kauffen / rechnen/ comprare, contare à libra.

Schif-pfund/ Pfund-schwer/ Pfund-groß/ libra navale, libra in grosso cioè trecento lire ordinarie.

Apothecker-pfund/ libra da speciali ò medica.

ein Pfund-gewicht/ il peso (pondo) librale ò d'una libra.

ein rechtes Pfund soll bey euch seyn/ la libra giusta (il peso giusto) sarà tra di voi altri Lev 19,36. V. Gewicht.

ein Frantzösisch Pfund / una lira (un franco) di Francia [fanno due e mezo di Venetia.]

ein Pfund Sterling/ una lira di sterlini [tredeci lire di francia in circa.]

ein Venedisch Pfund / una lira di Venetia [quattro grossi imperiali.]

ein Pfund Gelds/ Golds/ una libra [di danari, d'oro &c] talento.

einer/ der ihm 10000. Pfund schuldig war/ uno che gli doveva dieci milla talenti. Matt 18.

sein Pfund vergraben/ und mit denselben nicht wuchern/ sotterrare il suo talento e non negotiare (trafficare, profittare) con esso. Luc 19.

Pfund-birn/ f. Pera librale cioè grossa.

Pfund-gewicht/ n. Pfund-stein/ m. Peso da pesare d'una lira.

Pfund-leder/ n. Corame da suola grosso.

Pfund solen / Suole di scarpe di tal corame.

Pfund-weise / Adv. A libra (lira.)

§ Pfundweise verkauffen ꝛc. vender à lira.

Pfündig/ Adj. Librale, D'una libra.

§ ein pfündiger Karpen ꝛc. un carpione &c. d'una libra.

ein zwey-/ drey- ꝛc. pfündiger Hecht/ un luccio di due, trè &c. libre.

Pfusch.

Pfuschen/ Verb. raro. Guastare, Strapazzare, Imbrogliare un mestiere, Farlo imperitamente ò senza consenso ò saputa della maestranza.

Pfuscher/ m. Guasta- ò Strapazza-mestiere, Busbaccone, Maestro da due bezzi. *V.* Stümpler. Störer.

§ er ist nur ein Pfuscher/ egli non è ch'un guasta-mestiere &c.

Pfuscherey/ f. Busbaccheria, Guastamento &c. del mestiere.

§ Pfuscherey treiben/ far' il busbaccone; lavorar del suo mestiere secretamente, guastarlo, smaccarlo, vituperarlo con servir' à poco prezzo.

Verb. Compos.

Ver-pfuschen/ Guastare, Corrompere, Strapazzare [un mestiere.]

§ ein Gewerb oder Handwerck verpfuschen/ idem.

Pfütz.

Pfütz/ Pfütze/ f. Pfützen/ plur. [dall' antico a fiamingo hoggi Püt, e nostro Renano Pütz/ Pozzo. Lat. Puteus, it. Puteolus] Pozza, Pozzanghera, Laguna, Lat. Lacus. *V.* Pful. Sumpf. Lacke. Mor.

§ stehende Pfütze/ idem.

in eine Pfütze tretten/ fallen/ calcare. calcare in una pozzanghera.

voller Lacken und Pfützen/ pieno di paludi (pantani) e pozzanghere.

zu einer Pfütze werden / appozzarsi, impozzarsi, allagarsi, impantanarsi.

Pfützich/ pfützicht/ pfützig/ Adj. Pozzoso, Lagunoso, Pantanoso, Pieno di pozze, acque stagnanti o pozzanghere.

§ pfütziger Weg/ strada acquosa &c.

ein pfütziges Land/ paese lagunoso, pantanoso, palustre &c.

Pfuy.

Pfuy! fuy! fy! o fi fi! Interject. Abominantis. Puh! Via! Ohibò! Lat. Phy! Vah!

§ pfuy schäme dich! puh, vergognati!

pfuy der Schande! puh vergogna!

pfuy dich/ wie fein zerbrichst du den Tempel / und bauest ihn in dreyen Tagen wieder auf! vergogna a te, che disfai il tempio, e lo riedifichi in trè di! Marc. 15. 29.

pfuy fy! (fi fi!) wie stinckt es? puh! che puzza?

das stoltze Frauenvolck ist oben huy! und unten pfuy! le dame superbe sono da alto huh! cioè pompose, belle e gloriose, e da basso puh! cioè sporche, lorde, fetide e schifose.

Pfuyen/ e meglio

Verb. Composit.

An-pfuyen/ Dir puh! ad uno, cioè rimproverargli le sue vergogne in faccia scoccando uno sputo nel medesimo tempo.

§ pfuy dich an! du ꝛc. puh, vergognati!

Aus-pfuyen/ nach-pfuyen/ Sgridare, Scorbacciare uno, Fargli le fischiate dietro con dire puh! vergogna! &c.

Ver-pfuyen/ [voc. bella, mà più fiam. che tedesc.] Abominare, Detestare, Escrare sputando in terra, e dicendo puh! vergogna!

§ einen verpfuyen/ abbominare, detestar' uno.

Pichen ꝛc. *V.* Pech ꝛc.

Pick.

Picke/ Pike/ f. Picken/ [da picken/ pugnere] Picca. Lat. Hasta, Lancea sarissa. *V.* Spieß.

§ halbe Picke/ meza picca, lancia spezzata.

die Picke unter einem tragen/ portare la picca sotto qualche Generale.

die Picke präsentiren: präsentirt die Picke! presentare la picca; presentate le picche!

die Picke gerad/ recht tragen / portar la picca alta e dritta. Gall. porter bien son bois, met la persona dritta.

die Picke schwingen / mit der Picke spielen/ in der Picke üben / giuocare di picca, cioè brandirla e farne gli essercitii consueti.

die Picken hoch! picca alta! ò alzate le picche! ò alte le picche!

die Picken nieder! picche basse ò basse le picche!

die Picke auf die Schulter! picca pianat spianata! picca in spalla!

die Picke auf die Höhe! picca inalberata ò inalberate le picche!

ein Wasser drey Picken tief/ un acque tre picche profonda.

Picken-fuß/ Calzo ò Calcio della picca.

Picken-spiel/ n. Giuoco, Essercitio della picca.

Picken stoß/ m. Piccata, Colpo di picca.

Picken-träger/Pickenierer/ m. Picchiere, Picca.
§ dreyhundert Pickenierer/ trecento picche.
die Pickenierer/ li picchieri, la picchiera.
Pickel ꝛc. V. Peckel ꝛc.
Picken/ pecken/ bicken/ [da beck/ becco] Piccare (Beccare) Pizzicare, Picchiare, it. Pungere, Punzecchiare.
§ mit dem Schnabel picken/ beccare (col becco.)
die Körner picken/ beccar' i granelli.
ein Vogel/ so die Feigen und Trauben pickt/ un becca-ò picca-fichi.
die Nüsse ꝛc. picken/ piccare, piccozzare le noci &c. come fanno gli uccelli.
die Han picket (bicket) die Henne/ il gallo becca (calca) la gallina.
Picken/ bicken/ Piccare, Picconare, Piccozzare cioè Tagliuzzare, it. Far' intagli.
§ das Fleisch ein wenig picken/ piccare, intagliare la carne cruda un poco.
den Mülstein picken/ piccare, picconare la mola ò altra pietra. V. Hauen. Metzen.
Ge-pickt/ gepeckt/ gebickt/ Piccato, Beccato.
§ der Vogel hat mich gepickt/ l' uccello mi hà beccato col becco.
gepickte/gebickte Hüner ꝛc. pollastri &c. piccati cioè fatti in fricassea. Gall. des poulets fricassez ou faits en fricassée.
Picker/ Becker/ m. Piccatore, Beccatore.
§ Nuß-picker/ Nuß-pickel/ picca-, becca- ò frangi noci.
Fliegen-picker/ picca-mosche.
Pickel/ Bickel/ m. Piccone, Picco, Piccozzo, Beccastrino.
§ Nuß-pickel (ein Vogel) pico, pico martico.
Pickel/ Pickel-bein/ n. Ossicello del talone; Astragalo.
§ mit Pickelbeinen spielen (bickeln) giocar di ossicelli, o il gioco dell' astragalo.
Pick/ m. Picca, Pico, Piccata o Beccata, Colpo di becco, met. Rancore, Odio, it. Certo giuoco di carte.
§ einen Pick thun/ far' (dar') una beccata.
einen Pick auf einander haben/ haver una picca cioè un odio, una malevolenza l' uno contro l'altro.

Verba Composita

Ab-picken/ Piccare, Beccare col becco, cioè levare ò staccare.
§ die Trauben abpicken/ sgranare il graspo col becco piccarne l' uva.
Auf-picken/ auf-pecken/ Piccare, Beccare cioè aprire, schiacciare, rompere, sgusciare col becco &c. ò beccando.
§ die Nüsse/ die Eyer aufpicken/ piccare, beccare &c. le noci, le uova &c.
Aus-picken/ aus-pecken/ Piccare, Beccare cioè Cavare col becco &c.
§ die Raben am Bach werden den ungehorsamen Kindern dermaleinst die Augen auspicken/ i corvi del torrente caveranno un giorno gli occhi a' figli disubbidienti.
sich auspicken/ herauspecken/ beccarsi fuori, spiccare, spicciare: dicesi de' pulcinetti vivi, quando nascono ò escono dell' uovo.
die Küchlein pecken sich aus den Eyern/ i pulcinini spicciano, spuntano, nascono, escono.
Be-picken/ Piccare, Beccare d' ogni intorno, Piccozzare, Picocciare, Beccocciare.
Durch-picken/ durch-pecken/ Piccare, Beccare cioè penetrare ò pallare beccando ò col becco, it. col piccone.
e simili.

Pilg.

Pilger/ Pilgram/ Bilgrim/ m. [corrott. parte dal lat. Peregrinus, parte da corrott. da wallen/ cangiato w in p o b/ quasi walling/ wallinger/ Bälger/ Bilger ꝛc.] Peregrino, Pellegrino, Pellegrinante, Roméo.
§ ein armer Pilger/ un povero pellegrino &c.
ein Pilger zum himmlischen Vatterland/ un pellegrino (viatore) alla patria celeste.
als ein Pilger nach Rom ꝛc. wandern/ fahren/ andar' a Roma &c. in habito, in forma di pellegrino, ò in pellegrinaggio. V. seq.
Pilger-fahrt/ f. Pellegrinaggio, Peregrinatione.
§ eine Pilgerfahrt alias Betfahrt anstellen nach Rom/ nach St. Jacob ꝛc. far' un pellegrinaggio à Roma, à San Giacomo in Compostella di Gallicia.
Pilger-flasch/ f. Barlotto, Boraccia, Calebaccia da pellegrino.
Pilger-hut/ m. Cappello, Cappellaccio da roméo.
Pilger-mantel / ò Mäntelein/ n. Mantellino, Mantellina [di pelle] da pellegrino.
Pilger-muschel/ f. Romía.
Pilger-rock/ m. Pilgrams-kleid/ n. Habito, Gabbanella, Canniciotto di tela nera da pellegrino (roméo.)
Pilger-stab/ m. Pilgram-stock / m. Bordone da pellegrino.
Pilger-tasch/ f. Tasca, Tascoccia da peregrino.
Pilgerschaft/ Bilgrimschaft/ f. Pellegrinaggio, (Pellegrinaggi plur.) Peregrinatione.
§ die Tage/ die Jahre meiner Pilgerschaft/ i giorni, gli anni della mia peregrinatione, del mio pellegrinaggio.
in Pilgerschaft wandern/ andar pellegrinando, far pellegrinaggi.

Pill.

Pille/ f. Pillen/ plur. [corrott. da Ball ꝛc. pila] Pillola. Lat. Pillula.
§ Pillen machen/ far pillole, ridur' una massa in pillole.
einem Pillen eingeben/ dar pillole ad uno.
übergüldte Pille/ una pillola indorata, met. il mondo, la corte, it. persona o altra cosa bella e splendida di fuori, mà amara &c. di dentro.
Pillen einnehmen/ pigliar pillole.
bittere Pillen verschlucken müssen/ dover inghiottire delle pillole amare, met. smaltire disastri, affronti, contrasti gravissimi.
Fluß-pillen/ pillule contro la destussione.
Franckfurter/ Venedische/ Englische ꝛc. Pillen/ pillule di Francoforto, pillole angeliche da Venetia.
Haupt-pillen/ pillole cefaliche.
Magen-pillen/ pillole stomachiche ò stomacali &c.
Purgier-oder Laxir-pillen/ pillole lassative.
Gift-oder Pest-pillen/ pillole ant' epidemiche ò contro il contaggio.
Schweiß-pillen/ pillole sudorifere.
e simili.
Pillen-masse/ f. Misura da pillone.
Pillen-teig oder Zeug/ m. Massa da pillole.
Pin ꝛc. V. Pfin/ it. Pflock ꝛc.
Pinsel ꝛc. V. Pensel ꝛc.

Pint.

Pint/ Pinte/ f. [forsè radice, Specie di misura di licori] Pinta, Foglietta, Mezzetta. V. Seidel. Schoppen.
§ eine Pint Wein ꝛc. una foglietta di vino &c.
Pintlein/ Pintchen/ n. Pintarella, Fogliettina, Mezzettina.

Pip.

Pipen/ pipsen/ [Verb. finto dal suono] Pipare, Pipire, Pippire, Pippolare, Pigolare. *V.* Pfeifsen.

§ die jungen Tauben/ Küchlein ꝛc. pipen / li pippioni (piccioni) pipano &c. pigolano.

Ge-pipt/ Pipato, Pipito.

Pip-han/m. Gallo d'India.

Pip-hun/n. Gallina (pollastra) d' India.

Ge-pipe/ Piperlepip/ n. Pipita, Piperia, Pigolamento.

§ wer Küchen hat/ der hat viel Gepipe/ chi hà polli hà pipite.

Pipsen/pfipsen/zipsen/[da pipen pipare] Patir di pituita.

Pips/ Pfips/ Zips / m. Pipita cioè Pituita o Moroio di galline.

§ den Pips haben / haver la (patir di) pipita.

einem Hünlein den Pips nehmen / levar la pipita alla gallinella.

*sie hat den Pips/ ella hà la pipita, cioè ella hà la sua ragione (il mestruo) it. ella hà di mala voglia ò malata per non haver chi glie la levi col verbi gratia.

Pipsicht/pfipsicht/ Adj. Pipitoso, Chi hà la pipita.

§ ein pipsicht Hünlein / una gallinella pipitosa &c.

Pispern ꝛc. *V.* Pfispern ꝛc.

Pis.

Pissen/ pischen/ (binseln) [Verb. finto dal suono] Pisciare, Fisiare, Orinare. *V.* Bruntzen. Harnen. Seichen. Zinseln.

§ das kan nicht missen: wer viel trinckt/ der muß viel pissen/ questo non può mancare: qui bee assai, assai hà da pisciare. met. a chi è dato assai, d' assai dee render conto.

an die Wand pissen/ pisciare al muro.

keinen leben lassen / so an die Wand pisset/ non risparmiare la vita à nissuno che pisci al muro cioè nissun huomo (it. cane) maschio. 1. Sam. 25. 22.

Blut ꝛc. pissen/ pisciar sangue &c. it. haver' il mestruo.

ins Bett pissen/pisciare in letto, scompisciar'il letto.

einen zahlen wie die Schweine pissen/ id est Zintzelweis/ pagar' uno à pisciaporro.

ihr könt ins Bett pissen / und sagen/ ihr habt geschwitzet/ voi potete pisciar in letto, e dire d' haver sudato. met. sete padrone, potete palliare i vostri vitii colle scuse più frivole, chi vi osa contradire?

* pisse lauter / und weise dem Doctor die Feigen/ piscia chiaro, e fa le fiche al medico, essendo la piscia chiara segno di sanità.

pissen wollen/pissen müssen/ Noht zu pissen haben/ einem pisserlich seyn/ das Pissen nicht verhalten können/ haver voglia ò necessità di pisciare. haver la vescica carica, piena. Lat. micturire.

Ge-pisset/ Pisciato, Pissato, Orinato.

§ in viele Schnee gepisset haben / haver pisciato in più nevi, cioè esser vecchio e sperimentato.

Pis-topf/. Pis-pot / Pis-scherbe/ m. Orinale, *Pisciatoio.

§ einem den Pistopf über den Kopf ausgiessen/ versare, roversciare l'orinale (la *lascia vescicale) ad uno su'l capo.

Pis-winckel/m. Pisciatoio.

Pisser/m. Pisciatore.

§ Bett-pisser/ piscia in letto.

*eine Pisserin (Bruntzesse) una pisciatrice, pisciotta, pisciozza, met. bambina femina.

Piß/Pisse/ (Pische) f. Piscio (Piscia) Pissato, Orina. *V.* Bruntz-Wasser.

§ Katzen-/Hunde-/Mäuse-ꝛc. pisse/ piscia &c. di gatte, di cani, di sorci &c.

kalte Piß/stranguria, it. scolatione, piscia calda. Gall. chaude-pisse.

Tropf-pisse/ disuria piscaruola, pisciarella, stillamento d'urina.

Schwer-pisse/ ischuria.

Blut-pisse/ piscia di sangue ò sanguinosa.

Piß-fluß/m. Profluvio, Scorrenza, it. Irretinenza o Incontinenza dell'urina.

Piß-gestanck/ n. Puzza, Puzzore d' orina.

Verb. Compos.

An-pissen/ Pisciare &c. adosso.

§ es mag sie kein Hund mehr anpissen/ non vi è più cane che degni pisciarle adosso; met. ella è puttana vecchia, marcia, putrida, sfondrata &c.

Aus-pissen/ Finire di pisciare, Vuotare la vescica.

Be-pissen/ Compisciare, Scompisciare.

§ sich bepissen/ scompisciarsi sotto.

sich bepissen für Gelächter ꝛc. scompisciarsi nelle risa &c.

Be-pisset/ Compisciato &c.

Durch-pissen/ Pisciare per qualche foro.

Pist.

Pist! pst! Interj. Sibilo o Fischio di labbra per chiamare uno da lontano.

Pisten/psten/ Chiamare uno da lontano d'un cotal fischio.

§ einem pisten o psten/ idem.

Pistern ꝛc. *V.* pispern. Fispern ꝛc.

Pistol/n. Pistole/f. Pistolen/plur. [dal lat. fistula] Pistola.

§ ein par Pistolen / un paio di pistole.

einen auf ein par Pistolen herausfordern/ disfidare uno à batterli seco à cavallo.

halbe Pistolen/ terzaruoli, schioppettini, pistolette da saccoccia. *V.* Puffer.

die Pistolen laden/ caricare le pistole.

geladene Pistolen/ pistole caricate (cariche.)

die Pistolen abschiessen/ scaricare, sparare le pistole.

die Pistolen vor dem Dorf (in der Luft) abschiessen / tirare, sparare le pistole in borgo ò à vento. met. far'il peccato d'Onan, da' Casisti chiamato Ritratto; per lo quale Dio gli diede morte subitanea, ed eterna. Gen. 38. 9.

welsche Pistolen/pistole da Brescia (del Cominazzo) di Milano &c.

Mastrichter/Lücker ꝛc. Pistolen/pistole di Mastrich, di Liegi &c.

Pistol-hulfter/f. Bolgia, Fodero da pistole.

Pistolen-kugel/f. Palla da pistole.

Pistolen-lauf/m. Canna di pistola.

Pistolen-schuß/ m. Tiro di pistola, Pistoletata.

Pistol/ Pistolet/ f. [corrott. da Duplon] Doppia, Pistola. *V.* Doppelt.

Pitschier ꝛc. *V.* Petschafft ꝛc.

Pitz.

Pitzelen/(bitzeln) [da beissen/ mordere, quasi beisseln] Morsicare, Spiluccare, Spiluzzicare, Pizzicare, Spizzicare.

§ bey dem Tische (essen) nur pitzelen/ (aliàs bavar. kiebeissen/ klemenzeln/ pizzicare il cibo &c à tavola, sbocconcellare, mangiarvi à speluzzico, da svogliato (svogliatello) senza appetito, ò che il cibo non gli garbi ò non sia stagionato à suo gusto.

Pitzeln/bitzeln/verpitzeln/ Spezzare, Taglucciare, Ritagliare, Fettucciare, Perdere &c. tagliando.

§ das Holtz ꝛc. unnützlich verpitzeln/ guastare, consumare il legno o altra materia

teria tagliando ò spezzandolo inutilmente.

Pitzeln (bitzeln) pitzen (bitzen) Piccare, Morsicare, Pizzicare, Frizzare, Garbare. *V.* Beissen. Pfeffern. Käsen.

§ der Pfeffer/ der Senf/ der Wein ꝛc. pitzelt auf der Zunge/ il pepe, la mostarda, il vino &c. morde, pizzica, frizza, picca, garba sulla lingua.

die Ruhte pitzelt auf dem Hintern/ la sferza pizzica, frizza su'l martino.

Pitzelend ꝛc. Pizzicante, Frizzante &c.

§ pitzelender Wein ꝛc. vino &c. piccante.

Ge-pitzelt ꝛc. Morsicato, Pizzicato, Spiluccato.

Ge-pitzel/Ge-pitz/Gebitz/n. Pizzico, Spiluzzico. it. Ritagli, Torsiconi, Mondiglia di herbaggi colti e mondati per mangiare.

§ Kraut-/Kohl-ꝛc. gepitzel/ torsiconi e foglie marcie e secche di herbaggi mondati.

Plack.

Placken/[corrott. da flach e fleck macchia quasi pflacken] Accollare, Attaccare con paniccia ò colla di pasta ò di cosa simile viscola. *V* Kleiben. Kleist.

§ ein Kupferbild/ ein Edict ꝛc. an eine Wand placken ò anplacken/ attaccare, accollare una figura di rame, un editto &c. alla (al) parete. V. Anplacken.

Verb. Composit.

An-placken/auf-placken/Accollare, Attaccare.

§ ein Bild/Kupferbild/ein Edict an eine Wand anplacken. V. Placken.

jemand eine anplacken/ attaccare, incignere una à qualcheduno fargliela sposare e torre per moglie. V. Anhängen.

nachdem die Herren eine Metze lang gebraucht und misbraucht haben/ placken sie sie jemand von ihren Bedienten oder Unterthanen an oder auf/ i padroni dopo haver usato e abusato una bagascia, l'attaccano, l'incingono, l'accoccano a qualcuno de' loro servitori ò sudditi.

An-geplackt/ Accollato, Attaccato &c.

§ man hat ihm sie angeplackt/ ella gli fù accoccata, incinta &c.

Altri Composti formi e applichisi da Kleiben e Kleistern.

Placken/[Verb. frequent. da plagen/ oltraggiare, stratiare] Tormentare, Strapazzare, Travagliare, Sollecitare, Premere, Angariare &c. *V.* plagen.

§ die Bauren placken/ strapazzare &c. i contadini per cavarne danari &c. [come sogliono i soldati ed altri ufficiali crudi e brutali (spietati.) V. Schinden.

sich placken ò zerplacken mit einer verdrießlichen Arbeit / strapazzarsi, tormentarsi, sfegatarsi, travagliarsi, consumarsi con un fastidiosissimo lavoro.

jemand um etwas placken/ tormentare, sollecitare &c. uno per qualche cosa.

er plackt mich täglich darum/ egli me ne travaglia, preme &c. ogni dì.

sich mit Informirung der dummen und fahrlässigen Jugend placken (zerplacken) müssen/ dover martoriarsi, snervarsi, sbudellarsi, macerarsi &c. à ammaestrarla stupida e neghittosa gioventù.

sich um etwas placken/ travagliarsi, tormentarsi &c. per haver ò ottenere qualche cosa.

Geld von den Bauren placken (erplacken/ herausplacken) premere, spremere, esigere, sforzare, storcere (lat. extorquere) danari &c. da contadini V. Nöhten.

Ge-placket/ Strapazzato, Tormentato, Sollicitato Premuto.

§ ich hab mich lang geplacket (zerplacket) mit ihm/ ehe daß ich ꝛc. io mi sono strapazzato &c. con lui un pezzo, prima di poter &c.

Placker/m. Strapazzatore, Tormentatore. Esattore.

§ Bauren-placker/ angariatore, scorticatore, manigoldo, smugnitore, sanguisuga di contadini, smugne villani. V. Schinder.

Plackerey/f. **Geplacke**/ n. Strapazzo, Stratio, Briga, Angaria, Travaglio, Fastidio.

§ ich mag mit der Plackerey nicht länger umgehen/ io non voglio haver più questo strapazzo, ne sono stuffo, stratio, fracido. V. Müd.

Li Composti si trovano frà i semplici, it. dopo il Verbo plagen ꝛc.

Plad.

Pladern/ [Verb. raro finto dal suono] Squaccherare cioè Cacare, Sborrare merda liquida.

Ge-plader/Plader/m. Squacchera, Scorrenza di ventre.

§ Kühe-plader/ merda di vacca. V. Fladen.

Verb. Compos.

Be-pladern/ Sconcacare, Sconquaccherare, Immerdare, Sporcare, * Imbalsamare, Invernicare di squacchera ò merda squaccherata.

Plag.

Plagen/ Affligere, Tribolare, Flagitare, Mal-trattare, Infestare, Molestare, Importunare, Mal-menare, Tormentare, Stratiare, Stuzzicare, Travagliare, Ammartellare, Martoriare. *V.* Quälen. Placken. Peinigen. Martern.

§ zerplagen/abplagen/ idem.

jemand plagen (zerplagen ꝛc.) mit etwas/ tormentare &c. uno di qualche cosa.

der Mensch plaget mich wol/ costui mi tormenta, travaglia, importuna, molesta &c. a maggior segno, che non si può dire.

jemand hart/ übel/ greulich/ erbärmlich ꝛc. plagen ò zerplagen/ tribolare, aspreggiare, strapazzare, flagellare, stratiar' &c. uno crudelmente, spietatamente, dargli martelli, pene, tormenti &c. crudeli, mortali, infernali.

jemands Gemüt innerlich plagen / affliggere &c. l'animo (il cuore) d'uno, dargli pena, rammarico, martello, cruccio, travaglio. V. Kräncken.

die Leute plagen/ tormentare, stratiare &c. la gente cioè dargli fastidio.

der Husten/die Gall/ der Durst plagt mich/ la sete, la bile &c. mi crocifigge &c.

der Geitz plagt ihn/ l' avaritia lo tormenta, egli crepa d'avaritia.

seine arme Unterthanen / sein arm Land plagen/ tormentare &c. opprimere, oppressare, stratiare, scorticare li sudditi ed i poveri suoi stati; far concussioni &c. sopra di essi.

jemand mit seinem eigenen Lob plagen/ flagellare, tormentare, mortificare &c. uno colle proprie sue lodi.

meine Gedancken plagen mich / li miei pensieri mi travagliano, m' infestano, mi fanno guerra; ne sono travagliato, molestato, infestato &c.

seine Schuldglaubigere plagen ihn/ li suoi creditori lo tormentano, stringono, premono &c.

sein böses Gewissen plaget ihn/ lo rimorde, tormenta &c. la coscienza.

einen mit langen Warten plagen/ far languire uno, far'uno stare à bada.

sich plagen / affliggersi, tormentarsi, strapazzarsi, travagliarsi &c.

sich mit Sorgen ꝛc. plagen/ travagliarsi, consumarsi di cure e grattacapi.

sich mit losen Gedancken plagen ꝛc. V. Schlagen, Gedancken.
eine mit Unzucht plagen / id est, vielen auf einmal Preiß geben / travagliare, sforzare, stravaccare, stratiare &c. una con libidini, lascivie horrende moltiplicate e mostruose, * darle il trent'uno.
GOTT plaget die Menschen und das Land um ihrer Sünde willen / Dio flagella, percuote, affligge &c. castiga i mortali e il paese loro per causa de' loro peccati. V. Strafen.
GOTT plaget das Land mit Dörre / mit Heuschrecken / mit Mitwachs / mit Krieg und mit Pest / Dio percuote &c. la terra di seccaggine, di locuste e di carestia. V. Schlagen.

Ge-plaget / (zer-plaget / ab-geplagt /) Afflitto, Tormentato, Travagliato, Mal-trattato &c.
§ mit jemand oder mit etwas geplagt seyn o werden / esser travagliato &c. con uno o di qualche cosa.
von der Colic / von dem Zipperlein / von dem Stein / Gries ꝛc. geplagt werden / esser tormentato, martoriato, maltrattato &c. dalla podagra, dalla pietra, dalla renella &c. patir di gotta &c.
mit (von) dem bösen Geist / von Anfechtungen ꝛc. geplaget / esser tormentato dal demonio, esser tribolato, angosciato &c. dalle tentationi.
meine Tochter wird vom Teufel übel geplagt / mia figliuola è mal-trattata, mal-menata, stratiata, malamente tormentata dal demonio. Matt. 15.
mit dem Kopf / Hirn / geplagt seyn / esser tribolato colla testa cioè esser pazzo.
mit dem Fieber / Husten ꝛc. geplagt / esser travagliato, crocifisso &c. dalla febbre, dalla tosse &c.
ein wolgeplagter Mann / un huomo ben afflitto, tribolato &c.

Un-geplagt / Non afflitto, Non tormentato.
§ einen mit etwas ungeplagt lassen / lasciar' uno in pace senza inquietarlo &c. di certa cosa.
laß mich ungeplagt / lasciami in pace! non mi dar fastidio (travaglio.)

Plag-hafft / plagend / Adj. Afflittivo, Tormentoso, Importuno, Affligente, Penoso.

Plag-teufel / Plag-geist / m. Demonio, Spirito tormentatore, *Tormentino. V. Plager.

Plager / m. Affliggitore, Tormentatore, Infestatore, Tribolatore &c.
§ Landplager / Menschen-oder Leute-plager / esattore, travagliatore, flagellatore &c. del paese e degli habitanti; tiranno, manigoldo publico.

Plage / f. Pena, Tormento, Afflittione, Travaglio, Tribolatione, Strapazzo, Passione, Croce, Piaga &c.
§ ist das nicht eine Plage? non è gran travaglio, gran tribolatione questa?
einem Plage anthun / dar pena, tormento, travaglio &c. fare strapazzo ad uno. V. Plagen.
allerhand Plage / ogni sorte di tribolationi, mali, castighi, crucci.
Plage leiden / haben / am Halse haben / haver de' mali adosso, haver da patire (soffrire) haver' i suoi patimenti, travagli, guai.
der Gottlose hat viel Plage / molte afflittioni auvengono all' empio. Ps. 32.
seine Plage / seine eigene Plage mit jemand haben / einer einem zur Plage seyn gegeben worden / esser proprio travagliato &c. con uno, haverne un proprio suo flagello, essergli uno dato per flagello, per castigo.
ein jeglicher Tag hat seine eigene Plage / ciascun giorno hà il proprio suo travaglio (male.) Matt. 6, 34.
grosse Plage haben von Flöhen / Fliegen / Gölsen ꝛc. haver gran travaglio &c. esser grandemente, importunato, travagliato, infestato &c. da pulci, dalle mosche, dalle zanzare &c.
mit einer Plage (Land-plage) schlagen / heimsuchen / eine Plage kommen / einreissen / percotere, battere, visitare, flagellare d'una piaga, d'un castigo.
der Plage steuren / wehren / aufhören lassen / wenden / far cessare, fermare, arrestare la piaga.
die Plagen von Egypten / le piaghe, i castighi, flagelli d'Egitto.
eine harte / schwere / üble Plage / afflittione grave, grande, gravissima.
heimliche Plage / malore, dolore secreto cioè morici e cose simili.
eine neue Plage / un travaglio nuovo, recente.
die Plage kam über sie / la piaga sì auvento à loro.
jetzund geht meine Plage an / adesso incomincia il mio travaglio.
die Plage frist weiter / wird grösser / la piaga serpe, cresce, s' accresce, s'aumenta.
die Plage nimt ab / la piaga scema, và scemando.
von seiner Plage gesund werden / guarire dal suo male &c.
eine grosse Plage ists um ein bös Weib / egli è un gran tormento, flagello una pena, gravezza indicibile ch' una moglie cattiva e sfacciatata.
Alters ꝛc. Plage / travaglio della vecchiaia &c.
Dienst-Plage / strapazzo della servitù.
Ehe-plage / Hauß-plage / travaglio domestico.
Geld- / Fron- / Auflag- / Steuer- ꝛc. Plage / angaria, flagello di contributioni, impositioni. V. Last.
Gewissens-plage / Sünden-plage / tormento, mordimento, rimorso di coscienza. V. Angst.
Hungers- / Kriegs- und Pest-plage / piaga, flagello della fame, della guerra, della peste.
Magen- / Milz- / Haupt- / Zipperlein- / Stein- / Zahn- ꝛc. Plage / travaglio, dolore, male di stomaco, di milza, di testa, di gotta, di pietra (renella) di denti &c. V. Wehe.
Welt- / Fleisches- und Teufels-plage / tribolatione dal mondo, dalla carne, dal diavolo.

Verb. Composit.

Ab-plagen ꝛc. V. Zerplagen ꝛc.
Aus-plagen / Finire di tormentare &c.
§ hast mich einmal ausplagt? hai finito hormai di tormentarmi?
Fort-plagen / Continuare a tormentare, Proseguire gli strazi tormenti.
Zer-plagen / ab-plagen / [da forza e vigore al suo semplice plagen. V. plagen ꝛc.

Plah.

Plahe / Plahen / Plahe / f. [da orig. incogn.] Canavaccia, Canapaccia, Tela (telaccia) grossa e grezza da involgere ò imballare, Invoglia, it. Tela grossa ad altri usi.
§ grobe Plahe / idem.
in eine Plahe einschlagen / involgere, imballare, auviluppare in canavaccia.
Pack-plahe / Kauffmanns-plahe / idem. V. Packtuch.
Jäger-plahen / tele da caccia.

Plan.

Plan / m. Piano, Aia, Battuto, it. Piazza quadra e battuta a diversi usi. V. Platz.
§ ein ebner Plan / idem V. Eben.
grosser / weiter / breiter Plan / piazza grande, larga, ampia, piana, pianura.
auf dem Plan ligen / giacere su'l piano cioè in terra.
auf dem Plan niderwerffen / gettare su l piano, cioè per terra. V. Erde, Boden.
der Plan / eine Figur in der Erdmesserey / piano, aia di geometria.
den Plan eines Triangels abmessen / misurare l'aia d'un triangolo.

den Plan eines vorgegebenen Cirkels finden / trovare l'aia d'un cerchio dato.
Bau-plan / aia d'una fabrica da drizzarsi.
Bleich-plan / biancara, piazza, prato verde da curar le tele.
Fecht- oder Fechter-plan / steccato, arena di gladiatori, schermitori.
Kirch-plan / cimiterio, battuto, aia dinanzi ad una chiesa.
Schieß-plan / piano, campo di archibugieri e balestrieri. V. Ram.
Spiel-plan / piazza, piano &c. di giuocare v.g. di palla corda, di boccie, di pallamaglio.
Tantz-plan / ballatoio, piano, pazzo, battuto da ballare.
Zimmer-plan / piano, piazza da legnaiuoli da squadrare le travi.

Pläne / Pianura, Campagna. *V.* Ebne.

Plänlein / n. Aietta, Piazzetta, Battutello.

Planen / plänen / (planiren) aus-plänen / Pianare, Spianare. *V.* Ebnen.

Plancke / f. plancken / plur. [voc. fiam. da plan / piano] Tavola, Asse. Lat. Tabula. *V.* Brett. Diel.
§ mit Plancken verschlagen / chiudere di tavole; intavolare.
dennene / eichene &c. Plancken / tavole assi di abete, di quercia &c.

Plancke / [voc. tedesc.] Tavolato, Parete di tavole. *V.* Bretter-wand.

Plancke / Palancke / [voce mezo turch. da pfal] Palanca cioè Fortezza cinta e fortificata di palificcate.

Planet / m. [forse dal lat. palari, andar' errando, quasi palaneta] Pianeta. Lat. Planeta.
§ die sieben Planeten / li sette pianeti.
der oberste Planet / der Saturnus / il pianeta supremo, il Saturno.
der mittere Planet / die Sonne / il pianeta di mezo, il Sole.
der unterste Planet / der Mond / l'infimo pianeta, la Luna.
die zween höhern zwischen diesen dreyen / nemlich Jupiter und Mars / li più elevati trà i detti trè, cioè Giove e Marte.
die zween untere / nemlich Venus und Mercurius / li due inferiori cioè Venere e Mercurio.
einem den Planeten lesen / far' il suo horoscopo ad uno, drizzargli la natività, met. correggerlo aspramente.

Planeten-lauf / m. Corso de' Pianeti.

Plantsche / f. [da plan] Massa d'argento. Gall. Billon.
§ Silber-plantsche / idem.

Plantschen-silber / n. Argento di cotal massa e lega.

Plap.

Plappern / [corrott. da platt / piatto quasi platteren] Giuocare di Piastrelle, it. Far ò Rendere il suono di piastre e piastrelle, monete grosse e simili cose piane quando calcano ò si gettano.

Plapper-stein / m. Piastra, Piastrella, Morella.
§ mit Plappersteinen spielen / giocar di piastrelle ò morelle.

Plapper-stein-spiel / n. Giuoco di piastrelle.

Plappart / Blappert / m. Piastra, Specie di danaro à Argentina, it. à Cologna [dove si chiama plaffert ò blaffert di diverso valore.

Plappern / [Verbo figur. e finto dal calcare di piastre &c.] Parlacchiare, Parlottare, Chiacchierare, Ciarlare &c. Lat. Fabulare, Garrire. *V.* plaudern. Klappern. Klatschen. Schwätzen. Waschen.
§ sie kan trefflich plappern / ella hà la ciarla, chiacchera viva e pronta.
das Plappern währet den gantzen Tag / quel chiaccherare &c. dura tutto il dì.
wann ihr betet / sollt ihr nicht viel plappern / quando voi orarete, non usate soverchie dicerie. Matt. 6, 7.

Ge-plapper / n. [propriamente il suono che fanno molti scudi lasciati cadere sù una tavola e met.] Chiacchera, Ciarla, Chicchibiacchiacchi.
§ ein Geplapper haben / haver' una ciarla, menar' una chiacchera.
das Geplapper im Gebet ist keine Andacht / il parlottare trà 'l pregare Iddio, non è già divotione.

Plapper-marckt / m. Mercato delle chiacchere, cioè Luogo dove molte femine stanno ò si radunano (riducono) a chiaccherare insieme. *V.* Plaudermarckt.
§ einen Plappermarckt halten / chiaccherare con altre, trovarsi in quel ridotto.

Plapper-maul / n. **Plapper-tasche** / f. Bocca ciarlona ò chiaccherona; Ciarlone -a, Chiaccherone -a, Cicalone -a.

Plapperer (Plappert) m. idem, Parliere, Parlacchione, Ciarliere, Parolaio &c. *V.* Plauderer.
§ ein rechter Plapperer / ein Ertz-plapperer / un arci-parolaio &c.

Verb. Compos.

Aus-plappern / Palesare, Publicare chiaccherando, Sbuccinare una cosa colla chiacchere.

Daher-plappern / weg-plappern / Parlare, Favellare, Dire presto alla spensierata.
§ ein Gebet &c. daherplappern / dir' un oratione à salti, à staffetta, e per le poste senza attentione e elevatione del cuore a Dio.

e simili Composti, i quali Ved. dopo plaudern / schwätzen &c.

Platten &c. *V.* pletten &c.

Platsch.

Platschen e 'l frequent. **platschern** / [Verb. fint. dal suono, it. da platt / piano] Piattellare, Batter di piatto sù qualche cosa molle ò humida. *V.* platzen.
§ im Wasser platschen ò platschern / battere l'acqua colle palme o palette di legno, it. lavacciare, slavacciare, sguazzare nell'acqua. V. Waschen. Fletschen &c.

Geplatsch / Geplatscher / n. Piatellamento ò Slavacciamento &c. tale.
§ ein Geplatsch machen / far' un affetto sopradetto nell' acqua.

Platt.

Platt / [per abuso blatt] Adj. Piatto, Piano &c. Lat. Planus. *V.* Eben. Gleich. Flach.
§ ein plattes Land / paese piatto, cioè piano; pianura, rasa campagna.
eine platte Nase / Plattnase / naso piatto, camusso, camuffo; naso schiacciato.
platte Fußsolen / suole piane; piante.
platt / wie ein Teller / piano come un tondo.
platter Grund / piatta-forma.
einen mit dem platten Degen schmeissen / percoter uno (dar' ad uno) di (col) piatto di spada, dargli un piattone (una piattonata.)
platte Steine / piastre, piastri.
platte Schüssel / piatto [vaso.] Ved. Platte.
die platte Warheit platt heraus-reden / dire la piana, cioè la pura, chiara, nuda, schietta verità.

ein platter Teutscher/ un tedesco piatto, cioè schietto.

etwas platt schlagen/machen/ l'appiattare, appianare, schiacciare, ammaccare col martello ò in altro modo. V. Plätten.

platt werden/ appiattarsi, appianarsi, schiacciarsi.

einem etwas platt abschlagen/ ricusare ad uno una cosa piano, cioè di netto e assolutamente. V. Glatt.

Platt-teutsch / Tedesco piano e schietto cioè sassonico basso.

§ Platt-teutsch reden o schnacken / favellare in tedesco piano e franco.

Platticht/Un pò piano, Pianetto.

Platte/ f. Piastra, Lamma, Lamina. *V.* Blech.

§ kupferne/eiserne/göldene/silberne &c. Platte/ piastra di rame, di ferro, d'oro, d'argento &c.

mit silbernen &c. Platten beschlagen/ vestire, coprire di piastre d'argento &c. impiastrare, vestire, coprire d'argento.

steinerne/marmere/schiefere &c. Platte/(Stein-platte/ Marmor-platte/ Schiefer-platte &c.) piastra di pietra, di marmo, di scaglia.

mit steinern &c. Platten belegen/pflastern/ lastricare di piastre; impiastrare di pietra. V. Pflastern.

Kupfer-platte / piastra, lamma di rame, it. piastra tale con intaglio, item figura in rame.

Ofen-platte/ piastra di ferro da fornace, di stuffa, it. focolare di essa di dentro.

Seulen-platte ò Blatte/ abaco, mensola della colonna.

Tisch-platte hoggi per corrott. Tischblatt/piano della tavola cioè la tavola propria senza il piede, cavalletto o sostegno essa.

Platte/ Calvezza, Cima di testa spelata per accidente, malatia ò vecchiaia, it. met. Corona ò Chierica da prete, it. met. Capo di chiodo.

§ eine Platte bekommen/haben/ diventar calvo, incalvire. V. Glatze.

einem eine Platte schären/ far la chierica, la corona, la tonsura ad uno.

Nagel-platte/ein Nagel mit einer Platte. V. seq.

Platten-nagel/Chiodo a capo.

§ den Nagel auf die Platte schlagen/ batter'il chiodo su'l capo. V. Kopf.

Nagel ohne Platte/ chiodo senza capo.

Platte/(Blatte) Piatto cioè Scudella piana e non profonda à guisa di catino. *V.* Schüssel.

§ eine zinnerne/silberne &c. Platte/piatto d'argento, di stagno &c.

aus silbernen Platten essen/mangiare in piatti d'argento.

Oblaten-platte/ (Platen) patena.

Fisch-&c.-platte/ piatto da servir'il pesce in tavola.

Braten-platte/ piatto da trinciare l'arrosto. V. Teller.

Plättlein/ n. Piastrella, Piastrina, Lammella, Lamiglia, it. Lustrino, Lustrello.

§ goldene Plättlein / Gold-plättlein/ lustrini d'oro.

silberne Plättlein/ Silber-plättlein/ lustrini d'argento.

Plattner/ m. Piastraio, Lammaio, Batti-piastre di ferro, it. Armaiuolo che fà corazze e simili armadure di difesa. *V.* Harnisch.

Plätte/ f. Pianura, Pianezza, Piano. *V.* Fläche.

§ die Ober-plätte/ la superficie, il piano.

die Plätte des Degens/ il piatto della spada &c.

Plätte alias Fähre/ Nähe/ Schale/ Piatta, Pontone, Varco, Passa-cavalli. Gall. bac.

Plätten corr. blätten/ Piattare, Appiattare, Lammare, Allammare, Battere, Far piatto ò piano.

§ Gold-oder Silber-drat plätten/ (abplätten) batter filo d'oro ò d'argento.

eine bleyerne Kugel plätten/ appiattare, schiacciare una palla di piombo.

sich plätten/ piattarsi, appiattarsi, allammarsi.

Ge-plättet/ geplätt/ Piattato, Appiattato, Battuto.

§ geplättet Gold/geplättet Silber/geplättet Drat &c. filo d'oro, d'argento &c. battuto; lammette d'oro, d'argento fino ò falso.

Plätt-gold/ Platt-ò Blatt-silber/ idem.

Plätt-mühl/f. Plätt-zeug/m. Mulinello, Ordigno da battere ò appiattare il filo d'oro &c.

Plätt-wahren / Mercantie e diversi capi, generi e numeri di sudette lammette d'oro ò d'argento.

§ eine Lägel Plattwahren/ un barile di lammette.

Plätter/ Batti-filo, Maestro da lammette d'oro e d'argento simile.

Platteise/f. alias Plattfisch/Bott o Bött/m. Suola, Rombo, Passera di mare. *V.* Scholle.

§ dörre Platteisen/ suole secche.

Platz.

Platz/ m. Platzes/ gen. Plätze/ plur. [da platt & plan/piano] Piano, Aia, Piazza, it. Luogo, Spatio. Lat. Locus. *V.* Plan/ it. Ort.

§ ein ebner Platz/ un piano, un battuto.

ein offener/ freyer Platz / una piazza aperta, campo, luogo aperto e libero (franco.)

auf freyem Platz/ su'l campo, in mezo alla strada.

ein schöner Platz/ una bella piazza, bel piano.

ein weiter/ breiter &c. Platz/ campo largo e disteso; una pianura.

ein grüner Platz / campo verde o coperto di verdura.

St. Peters &c. Platz/ piazza di san Pietro &c. V. Hof. Platz.

ein Platz vor dem Hause &c. piano dinanzi ad una casa &c.

der sicherste Platz in einer Vestung/ il maschio di fortezza. Gall. dongeon.

ein bedeckter Platz vor einem Hauß/ cortile, vestibolo, entrata.

ein lärer Platz zwischen zweyen Cörpern/ intervallo, framezzo, lacuna, spatio vacuo trà due corpi. V. Raum.

einen lären Platz zwischen etwas machen/ intervallare, intercalare.

einen Platz lär lassen/ lasciar spatio, bianco vacuo, margine &c.

auf dem Platz wohnen/ spatziren gehen/versammlen &c. stare, stantiare in piazza, spasseggiarsi per la piazza, radunarsi &c. sulla piazza.

gleich/auf dem Platz/ su'l campo, it. subito. V. Stelle.

auf dem Platz todt bleiben / restare, cascare morto su'l campo.

Platz/ Piazza, Fortezza &c. *V.* *V.* Kriegsplatz. it. infra.

§ Bau-platz/ Platz zum draufbauen/ aia da fabrica, piano da fabricare.

Burg-platz zu Wien/ cortile della corte imperiale di Vienna.

Fecht-platz/ campo (salo) di armi. V. Boden.

Garten-platz/ aia di giardino.

Graß-platz/ piano verde e coperto d'herba.

Hauß-platz/ aia, piano di casa brucciata. V. Brandstätte.

Kampf-platz/ campo da duello, steccato, arena da combattere.

Kampfplatz zu Rom/ piazza navona di Roma.

Kegel-platz/ campo, aia &c. da giucar' a'cioni, brecie ò piramidi.

Kirch-platz/ cortile della chiesa. Ved. Hof.

Kriegs-platz (Platz) piazza di guerra (piazza, fortezza.)

ein vester Kriegsplatz/ piazza fortez fortezza.

Haupt-platz/ piazza reale, piazza d'importanza, di gelosia.
wichtiger / importanter Platz / idem.
ein elender Platz/ una bicocca.
einen Platz belägern / berennen / erobern &c. assediare, assaltare, conquistare &c. una piazza.
Kugel-platz/ campo, aia &c. da giocar al pallamaglio.
Lauf-platz/ stadio, campo, arringo, lizza da corso ò da correre al palio; it. piazza d'armi luogo da levar soldatesca.
Lerchen-platz/ aia da uccellar' alle lodole. V. Herd.
Marckt-platz/ piazza di mercato. Ved. Marckt.
Marckt-platz / Platz/ (Kaufmanns-platz) piazza di mercanti o mercantile; borsa.
auf den Platz gehen / andar' in piazza.
Marckt-platz zu Venedig/ piazza di rialto.
Muster-platz/ mostra, panca, rassegna &c. luogo da passare la mostra ò la panca. V. Sammelplatz.
Renn-platz/ lizza, arringo, campo da correre al palio. Lat. stadium. V. Bahn. Rennen.
Richt-platz/ luogo del supplicio. Ved. Richten.
Ring-platz/ campo da lottatori, palestra.
Sammel-platz/ piazza d'armi, luogo di rassegne. Gall. rendez-vous.
Schau-platz/ teatro aperto, amfiteatro.
Spiel-platz/ campo, luogo piano da giuocare.
Tanz-platz/ campo, piano battuto per ballare; ballatoio.
Tummel-platz/ cavallerizza, piazza, it. scuola del maneggio. met. * letto nuttiale.
Turnier-platz/ campo, lizza, arringo; steccato da giostra ò torneo.

Platz/ Luogo, Posto &c. in genere. *V.* Ort. Raum.

§ Platz haben/ haver luogo, campo, spatio &c.
1000. Menschen haben Platz in diesem Sal / mille persone hanno spatio largo (capiscono) in questa sala.
Platz machen/ far luogo, far largo.
macht Platz! largo largo! alla larga!
irgendwo Platz oder Raum machen/ wo kein Raum wäre/ sgombrare, disimpacciare, disimbarazzare un luogo.
einem Platz machen / far (dar) luogo; cedere ad uno. V. Weichen.
einem Glaß Wein Platz machen/ [frase epicuresca de' sacerdoti di Bacco] far luogo ad un bicchier di vino; cioè orinare, pisciare.
einem Platz lassen/ geben / lasciar, dar luogo ad uno.
eines seiner Bitte Platz geben/ dar luogo alla preghiera di uno, cioè esaudirla, favorirla.
der Warheit &c. Platz geben/ dar luogo alla verità.
der Billigkeit ihren Platz gelassen/ salvo il giusto.
der Warheit ihren Platz gelassen/ salvo il vero.
den heiligen Gedancken Platz machen/ dar luogo a' pensieri santi.
den guten Ermahnungen Platz geben/ dar luogo cioè ascoltare, ubbidire, seguire le buone esortationi.
Platz finden/ trovar, haver luogo cioè esser ricevuto.
die Warheit/ die Gerechtigkeit &c. findet gar selten Platz/ la verità, la giustitia &c. trova (hà) raramente luogo. V. Stellen.
es haben meine Entschuldigungen keinen Platz gefunden/ le mie scuse non hebbero, non trovarono luogo.
wann meine Bitte kan Platz finden/ se la mia supplica può trovar luogo.
einen Platz/ Sitz-platz bestellen/ bestellen/ auf einer Kutsche/ in einem Schiffe/ in der Kirche/ in der Comödie &c. appostare, arrestare, ritenere un luogo, un seggio in una carrozza, in una barca, chiesa, opera &c.
gebt/ behaltet nur einen guten/ bequämen Platz/ datemi, ritenetemi un buon luogo, un luogo commodo.
einen Platz nehmen/ pigliar luogo.
der Herr nehme einen Platz! V. S. pigli luogo, s'assenti, s'accomodi!
die besten Plätze einnehmen/ besetzen/ occupare, rivestire i posti migliori. V. Sitz.
viel/ zuviel Platz einnehmen/ occupare &c. ingombrare luogo, spatio assai ò troppo.
den Platz einnehmen/ mit etwas besetzen/ bekümmern/ occupare, imbarazzare, ingombrare un luogo di qualche cosa.
eines seinen Platz vertretten / tener, sostener' il luogo, far le parti, la vece, esser vicario d'uno. V. Stelle.
ein Platz am Tisch/ una posta à tavola. Gall. un couvert.
hier ist mein Platz/ qui è 'l mio luogo.
das ist der Platz für die Gäste / quest' è il luogo destinato per i forastieri.
an Platz / daß &c. in vece di &c. an Platz/ daß er studiren solte (an Platz des Studirens) spielt er/ in vece (in luogo) di studiare, egli gioca; dov' egli dovesse attender' à gli studii, si dà in preda alle carte.
der Oberplatz am Tisch / il luogo superiore, il primo luogo, il capo di tavola. V. Oben &c.
der Unterplatz/ il luogo da basso, l'infimo, l'ultimo luogo.
den untern Platz am Tische haben/ sedere a piè della tavola.
Neben-platz/ luogo d'accanto ò d'allato.
Sitz-platz/ luogo à sedere, seggio. V. Sitz.
Won-platz/ luogo da habitare, stanza, habitatione, dimora.
Schlaf-platz/ luogo da dormire; camera, letto. V. Ligerstatt.

Platz-halter/ m. Vicario. *V.* Statt.
Platz-macher/ m Colui che fà largo (fà allargare la strada) al passaggio di qualche processione ò di qualche prencipe grande.
Plätzlein/ n. Piazzetta, Piazzuola, Luoghetto, Spatietto.

§ er wohnet auf jenem Plätzlein/ egli stà in quella piazzetta là.
ein kleines/ enges Plätzlein/ luogarello stretto, angolo.
es wird noch ein Plätzlein auf der Welt für mich seyn/ vi sarà pur' ancora qualche luoghetto nel mondo per me. V. Ecklein, Wincklein.
ein gutes Plätzlein gefunden haben/ haver trovato un buon luoghetto, un buon postarello, un buon cantonetto ò cantonuccio, met. una buona conditioncella, un buon partitello &c.
ein läres Plätzlein/ un spatietto &c. &c.
ein Plätzlein lär lassen/ lasciar' un pò di spatio, un pò di bianco (vuoto.)

Platzen/ [Verbo finto e fatto dal suono] Scoppiare, Crepare, Schiantare con uno scoppio. Lat. Crepare. *V.* Knallen. Barsten. Springen.

§ das Feuer platzet oder das Holtz platzet im Feuer/ il fuoco crepa, le legna crepano, schiantano, stridono nel fuoco. V. Spratzeln.
die Kästen/ wann sie nicht aufgeschnitten/ platzen/ le castagne saltano, crepano, schiantano senza intaglio.
die Büchse platzet/ lo schioppo scoppia, bombe, bombarda. V. Knallen. Krachen.
mit den Büchsen unnöhtig platzen ò platzern ò platschern/ scoppiettare, schioppetteggiare, sbombardare inutilmente, tirar' i schioppi mal' à proposito, per bizzarla ò pazzia.
Pulver machen/ das nicht platzet/ far della polvere che non scoppia.
der Regen platzet/ es regnet/ daß es platzet/ la pioggia guazza, egli piove che scroscia, strescia. Ved. Dreuschen.
ein Kind platzen / auf den Hindern platzen/ sculacciare le natiche, dar delle sculacciate colla palma di mano ad un fanciullo.

Platzend/ platzicht/ Adj. Scoppiante, Schiantante, Crepante.

§ platzender Regen &c. V. Platzregen.
platzend Holtz/ legna che scoppiano.

Ge-platzt/ Scoppiato &c.
§ es hat geplatzt/ daß mans wie weit gehört/ egli hà fatto uno scoppio (schianto) che fù udito un miglio lontano.

Ge-platz/ Ge-platzer/ n. Scoppiamento, Schiantamento &c.
§ ein Geplatz mit den Büchsen/ schioppeggiamento, schioppeggio.
das Platzen der Rinnen oder Regenwassers/ scrosciamento, scroscio de' cannali, de' tetti, e dell' acqua piovana.

Platz-büchse [von Hollunder] f. Scoppietto di sambuco.

Platz-regen/ m. Croscia, Scroscio, Stroscio, Rovelcio di piogia terribile, Acquazzo, Acquatico, Scossa gagliarda ò squasso di pioggia; aliàs Nembo, cioè Pioggia à diluvio con vento impetuoso. Lat. Nimbus.

Platz/Platzer/ m. Scoppio, Schianto, Salto, Crepito, Crepaccio.
§ einen Platz oder Platzer thun/ far' uno scoppio.
es hat einen Platzer gethan / daß ich nicht anders meinte / als wolte die Welt vergehen/ ha fatto uno scoppio &c. che credevo ch'innabissarebbe il mondo.
mit einem Platzer auf-oder zerspringen/ crepare, saltare con uno schianto (scoppio.)
einem einen Platzer auf den Hintern geben/ dar' una sculacciata ad uno.

Platz/ [parte dal suono, parte dalla forma] Schiacciata, Focaccia, Foazza, Torta. Lat. Placenta. V. Kuchen. Tort.
§ Brod-platz/ pan schiacciato, focaccia di pasta grossa ò di pan casareccio. Ved. Zelt.
Eyer-platz/ schiacciato di uova; uova schiacciate, frittata con fette di pan bianco. V. Pflantzel.
Oster-platz/ schiacciata benedetta &c. per il dì di pasqua.
Kühe-platz/ schiacciata cioè merda di vacca. V. Fladen.

Plätzlein/ n. Schiacciatella, Schiacciatina. V. Küchlein.
§ Zucker plätzlein/ biscottello tondo.

Platzicht/ Adj. Schiacciata, In forma di schiacciata.
§ platzicht Brod rc. pane schiacciato &c. senza lievito ò mal lievitato; pan pesoso, mal cotto. V. Talckicht. Matze.

Verba Composita.

An-platzen/ Assaltare, Attaccare, Assalire, Invadere, Andar' addosso con furia e come con uno scoppio ò latrato come i cani, it. Allatrare. Abbaiare, met. Far' invettive, Oltraggiare. V. Anbellen. Anfahren. Anschnurren.
§ jemand grob anplatzen/ invettivare uno aspramente, bruscamente, fargli di brusche ò aspre invettive.
was darffst du mich so anplatzen? come ardisci tu oltraggiarmi &c. in questa maniera; così ah?
der Hund platzet die Leute an/ il cane abbaia &c. la gente.

An-ge-platzt/ Assaltato &c.
§ er hat mich angeplatzt/ als wenn ich sein Hundsjung wäre/ egli mi hà oltraggiato d' una maniera brusca, mal creata e bestiale come un proprio suo schiavo.

Auf-platzen/ Aprirsi, Schiantarsi con uno scoppio, it. Capo-levare. V. Aufschnappen.

Aus-platzen/heraus-platzen/ Schiantare, Scoppiare &c. fuora, met. Publicare, Divolgare, Ridire ad altri leggiermente ogni secreto, Dire tutto che viene alla lingua.
§ alles ausplatzen/was er höret/ idem.

Herein-platzen/hinein-platzen/ Scoppiar dentro, Dar dentro, Entrar, Cascar &c. dentro con uno scoppio.
§ in den Dreck hineinplatzen/ calcare nel fango, stempare il loto; dar dentro.
er platzet in die Stube hinein/wie ein Bauer/ egli s'aventa, lancia, irrompe nella stanza da grosso villano.
unbesonnen hineinplatzen / dar dentro con precipatione e senza riguardo.
abermal in ein Laster hineinplatzen/ scoppiare, dare di nuovo, nuovo in una sceleraggine cioè cometterlo precipitarvisi, imbrattarsene di nuovo.

Los-platzen/ Scattare con uno scoppio ò schianto.

Ver-platzen/ Consumare schioppettando.
§ das Pulver unnützlich verplatzen/ consumare, mandar male la polvere con schioppettate spesse e inutili.

Zer-platzen/ Scoppiare, Crepare, Schiantare, Saltare. V. Zerspringen. Zerbrechen.
§ von etwas zerplatzen/ crepare &c. di qualche cosa.
zerplatzen für Zorn und Gift/ scoppiare &c. di colera (rabbia.)
daß er dran zerplatzen müsse! che ne possa crepare!
einem Kind dem Hindern zerplatzen/ sculacciare le natiche ad un fanciullo insolente.

Plaud.

Plaudern/pludern/ [Verb. finto dal suono di chi lava i panni lini o lani] Slavacciare, Sguazzare, Diguazzare; [mà hoggidì non si usa che metorificamente per] Chiacchiarare, Ciarlare, Parlottare, Cianciare, Cinguettare, Babbolare, Linguacciare, * Tenet il becco in molle. Lat. Garrire. [e dicesi massime delle femine.] V. Waschen. Schwatzen. Plaudern rc.
§ sie kan trefflich plaudern/ ella hà la ciarla viva e pronta; la parola non le muore in bocca.
sie plaudert gern/ ella chiacchera, ciancia, cornacchia &c. volontieri.
sie thut den gantzen Tag nichts / als plaudern/ ella non fà che cinguettare tutto &c. tutto 'l dì.
in der Kirche/Schule rc. an statt des Betens/Studirens plaudern/ chiaccherare &c. nella chiesa ò nella scuola in vece di pregare, studiare.
mit einem plaudern/ chiaccherare, cicalare, star chiaccherando &c. con uno.
ein Geheimnis plaudern rc. V Ausplaudern.
von jemand plaudern/ ciarlare cioè straparlare di uno. V Afterreden.
einem die Ohren vollplaudern/ annoiare, intastidire, rompere, scaldare la testa ad uno colle sue ciancie.

Ge-plaudert/ Ciarlato, Chiacchiarato &c.

*Plauder-marckt/ m. Mercato a ciancie.
§ einen Plaudermarckt halten mit jemand/ tener' il mercato a ciancie; vender ciancie; cianciare, star' a chiacchiare con uno.

Plauder-maul/ n. Plauder-gusche/ Plauder-tasche/ f. Plauder-matz/ f. Plauder-sack/ m. Bocca garrula, linguacciuta, Cicala, Berghinella. V. Plauderer.

Ge-plauder/ n. Chiacchere, Ciancie, Cianciume, * Bicchiacchie, *Chiacchibicchiacchi.

Plauderer/ m. in/ f. Cicalone -a, Ciarlone -a, Ciarliere -a, Chiaccherone, Ciarlatano, Garrulo, Loquace, Linguace.
§ ein Ertzplauderer ist er/ egli è un cicalone &c.

Plauderiſch/plauder-haſt/ Adj. Garrulo, Loquace, Linguacciuto, Pieno di chiacchere, Cianciolo.

Verba Compoſita.

Ab-plaudern/Verb. Levare, Privare à forza di chiacchere.
§ ſie plaudert ſo lang/ biß ſie ihm einen Ring abplauderte/ ella cicalava fin' a tanto che gli perſuaſe di farle preſente d'un ſuo anello.

Aus-plaudern/ Finire la chiacchera, it. Publicare, Sbandire, Divolgare, Sbuccinare un ſegreto &c.

Daher-plaudern/ Tantaferare, Far lunge dicerie, Filaſtroccolare, Diſtenderſi, Allargarſi in lunge filaſtroccole ò ciancie.

Ein-plaudern/vor-plaudern/ Perſuadere, Far credere per via di chiacchere e ciancie.

Fort-plaudern/Chiacchiarare tuttavia, Continuare, Non discontinouare la ciarla &c.

Uber-plaudern/Stordire, Imbalordire, Aſſordare [uno] colle ciancie.

Ver-plaudern/ Perdere, Guaſtare il fatto ſuo ò quello d' altrui colle chiacchere.
§ etwas verplaudern/ idem.
ſich verplaudern/ ſtraparlare, ſtrafagliarſi chiacchiarando.

Ver-plaudert/Dato alla chiacchera.
§ ſie iſt gar verplaudert/ ella è una ciarlona, chiaccherona, V. Verwaſchen, Plauderhaſt.

Vor-plaudern/Star'a chiaccherare &c. dinanzi ad uno.
§ einem etwas vorplaudern/idem, adularlo, it. cercare (procurare) di perſuader qualche coſa ad uno colle ciancie, V. Plappern.

Zer-plaudern (ſich) Faticarſi, Stancarſi &c. a forza di chiacchiarare &c. di continouo ſenza voglia però di far fine.

Plauen/pleuen &c. *V.* Bleuen &c.
Plaute &c. V. Ploze &c.

Plaut.

Plaute/Coltellaccio largo e corto da taglio. Gall. malcus. *V.* Plotz.
§ eine Plaute an der Seite tragen/ portar'un coltellaccio à canto.

Pler.

Plerren/ plärren/ blerren/ plarren/blarren/ Balare, Sbelare come un vitello, Gridare.
§ das Kalb plerret (blarret) quel vitello bala.
des Nachts auf den Gaſſen plerren/ gridare, baccare di notte tempo per le piazze, ſcorrere le ſtrade baccando.
plerren und ſchreyen/wie die unſinnigen Leute/ gridare, cacciar gridacci à guiſa di baccanti e rabbioſi.

Ge-plerre/n. Plerre-ò Plerrement/ Sbelamento, Grido di baccanti e furioſi.

Plerr-maul/eine Blerre oder Plerrmaul/n. Flerre/Bocca ò gola ſpalancata in atto di sbelare e di far gridi ſconci. *V.* Plerren.
§ die Blerre weit aufthun/ ſpalancare la boccaccia per gridare.

Verb. Compoſ.

Ab-plerren/ ab-blerren/ zer-plerren ſich/ Spomonarſi, Sbudellarſi, Sfegatarſi a forza di far'il vitello ò il baccante.
§ das Kalb plerret ſich ab/ queſto vitello ſi conſuma gridando.

An-plerren/ Stare gridando innanzi ad uno.
e ſimili.

Pletz.

Pletzen/ it. e forſe meglio blätzen/[da latz/ſtriſcia, pezza quaſi be-lätzen &c.] Pezzare, Rappezzare, Rabberciare, Racconciare, Rifare con pezze e ritagli. Lat. Reficere, Reſarcire &c. *V.* Flicken. Lappen. Beſſern. Wiedermachen &c.
§ die Schuhe pletzen/ rattacconare, rintacconare, rattoppare, rinſuolare le ſcarpe vecchie ò le ciavatte.
die Strümpfe pletzen/ rimpedulare, rappezzare le calze.
den Rock/das Wammes/ die Kleider pletzen/ rabberciare, rimendare la gonna, i giuppone, i panni logori.
*eine pletzen/ [voce oſc.] rattacconare &c. una, cioè uſar con eſſa.

Ge-pletzt/ ge-bletzt / Racconciato, Rappezzato &c.
§ gepletzte Hoſen/gepletzte Strümpffe &c. calzoni racconciati &c. calze rimpedulate &c.
gepletzte Schuhe (Pletzſchuhe) ſcarpe rintacconate.

Pletzer/ Rappezzatore, Racconciatore, Rabberciatore.
§ Schuh-pletzer/ ciavattino (ciabbattino.)
Strümpf-pletzer / concia-calzette &c.

Pletzung/ f. Rappezzamento, Racconciamento.

Nota. Li Verbi Compoſti ſi pigli da flicken &c. e ſimili.

Plodern &c. *V.* Plodern &c.

Plotz.

Plotz/m. [Voce non da per tutto uſata, che viene da platzen/ plotzen/ſcoppiare, ſchiantare] Scoppio, Schianto &c. ſubitaneo e inſperato.
§ auf den plotz/ improviſamente, all'improviſo, di repente, V. Plötzlich adv.

Plötzlich/ur-plötzlich/Adj. [uſitatiſſimo quaſi platzlich da platzen/ ſcoppiare] Repentino, Subitaneo, Improviſo. *V.* Jäh. Schnell.
§ ein plötzlicher/ urplötzlicher Fall / Zufall/ caſo, ſucceſſo inopinato, improviſo, repentino, inſperato. V. Unverhofft.
plötzlicher Schrecken/ ſpavento ſubitaneo, terror panico.
ein plötzlicher Regen/ plötzlich Ungewitter/ pioggia, tempeſta repentina e improviſa.
ein plötzlicher Entſchluß/ una riſolutione precipitoſa, precipitata, tumultuaria.
plötzlicher Trieb/moto ſubitaneo, fogaratto, capriccio. Gall. boutade.
plötzlicher Tod/ morte ſubitanea ò repentina.
plötzliche Abreiſe/ partenza ſubitanea o ſubita.

Plötzlich/ur-plötzlich/ Adv. Repentinamente, Di repente, Improviſamente, All' improviſo, Subitamente, Subitaneamente, Subito, Subito improviſo, In un momento, baleno (Soffio.) *V.* Augenblick.
§ plötzlich dahinfallen/plötzlich ſterben/ dahin müſſen/ morire, caſcar morto, ſubitamente, di ſubito improviſo.
einen plötzlich anfallen/ plötzlich auf einen ſchieſſen/fallen/aſſalire, carrere uno, avventarſi, lanciarſi ſopra di uno d' improviſo, all' improviſo. V. Unverſehens.
der Untergang/das Unglück/der Zorn GOTTES plötzlich über einen kommen/ venire, ſopravenire, ſopragiungere ad uno la diſfortuna, l' interito, la rouina, la colera di Dio all'improviſo, di ſubito, in un momento &c.
plötzlich einfallen/ rouinare di ſubito.
wie plötzlich iſt Babel gefallen! come è caduta la Babilonia all'improviſo!

wie plötzlich kan GOTT ein Ende mit uns machen? come di subito, come presto, come in un soffio, in un baleno, in un atimo, in un torna mano può strabalzare e ridurr' a nulla e noi e tutti li nostri disegni!

Plotze/ / Plempe/ Pliete/ it. Pempe/ Pämpe/ Prätze/ f. [da forse platt/ piatto &c.] Coltellaccio largo e corto da sbirro e gente simile, à dar tagli discendente. Gall. Malcus. Lat. Machæra. *V.* Plaute.

§ eine Plotze an der Seite tragen/ portar un coltellaccio accanto.

Plump.

Plump/ Adj. [senza dubbio dal suono che fà v. g. una massa di piombo calcante in terra] Massiccio, Sodo, Pesante, met. Stupido, Goffo, Stucchevole, Asinesco, Stolido, Balordo, Grosso, Rozzo, Zotico, Buffalo, Incivile, Mal-creato, Salvatico, Rustico, Tangero. *V.* Butt. Blockicht. Grob. Bauer. Ungeschickt. Esel.

§ ein plumper Kerl/ un huomo stupido, balordo &c.

ein plumper Baur/ un stupido villano.

du Plumper (du Plumpert/ du Plumpian) der du bist! balordo, goffo, mal-creato che sei!

Bauren-plump/ Ertz-plump/ grosso &c. come un villano; arci-villano &c.

ein plumper Esel/ ein Plumpert/ un asino, una chinea d'Arcadia, un balordaccio, un balordone.

eine plumpe Weise/ mala creanza &c. V. Plumpheit.

plumpe Arbeit ꝛc. lavoro goffo, sgarbato, rustico ò alla rustica. Ved. Grob.

ein plumpes Gebäu ꝛc. fabrica goffa, mal intesa, fatta alla rustica.

etwas plump seyn/ haver dello stucco *haver di quel ch'usano gli stuccatori. haver dello stivale.

Plump/ Adv. Stupidamente, Balordamente, Goffamente &c. Alla balorda &c.

§ plump zufahren/ plump hinanlauffen/ cacciare mano, correrci &c. alla villana, da villano, da asino &c.

plump mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare una cosa goffamente, alla grossa (goffa.)

Plump-kühn/ Adj. Temerario. *V.* Vermessen. Toll.

Plump-künheit/ f. Temerità.

Plump-stoltz/ Adj. Borioso. *V.* Bauren-stoltz.

§ plumpstoltz werden/ levarsi in boria, imboriosire.

Plump-stoltzheit/ f. Boria, Boriosità, Altierigia, Arroganza, Presontione goffa e villana.

Plumpheit/ f. Stupidità, Goffezza, Goffaggine, Balordaggine, Asinaggine, Rozzezza, Rozzaggine, Stucchevolezza, Buffalaggine, Mala-creanza.

§ einem die Plumpheit allgemach abgewehnen/ scozzonare, dirozzare, srozzare, sgrossare uno poc' à poco.

Plumpen/ plumpsen/ [dal suono come di sopra] Piombare, Cascare, Tombolare, Diroccare giù ò da alto à piombo.

§ ins Wasser plumpen / hineinplumpen/ piombare nell'acqua.

plump! (plumpf!) da lag er im Wasser! eccolo da alto giù nel fiume!

Plund.

Plunder/ m. [parte dal suono sudetto, parte forse da Lumpe/ Lunte ꝛc.] Spoglie povere, Bagaglio vile, Bagagliume, Mazzi, it. Stracci, Baronci. *V.* Bettel. pack. Lump.

§ allen Plunder da lassen ò ligen lassen/ lasciarvi tutti gli stracci, tutto 'l stracciume.

hinweg mit dem Plunder/ was soll ich damit machen? via via con questi baronci &c. che vuoi tu ch'io ne faccia?

seinen Plunder aufpacken und darvongehen/ levar (tor) su i mazzi e andarsene.

alter Plunder/ baronci, stracci, stracciumi vecchi, ferra-vecchi, masseritie vecchie, logore &c. *anticaglie d'una casa e masseria. V. Plunderwerck.

Plunder-kammer/ Plunder-kiste/ Camera, Cassa da ogni sorte di stracci, ferra-vecchi, rivendugli e cose vecchie simili.

Plunder-kram/ Straccaria, Rigattaria Rivendaglieria.

Plunder-krämer/ m. Stracciaruolo, Ferra-vecchio, Rigattiere, Rivendagliere (Rivendugliere.)

Plunder-sack/ m. Sacco a bagaglie e a stracci.

Plunder-wagen/ n. Carro da bagaglie.

Plunder-werck/ n. Ogni sorte di bagaglio; Bagagliume, e l' istesso ch' il suo Semplice Plunder ꝛc.

Plündern/ propr. Rimenare, Rimescolare, Gettar sotto sopra il bagaglio, la straccieria, e le cose vecchie di casa; mà hoggi dinota Spogliare, Saccheggiare viandanti, Svaligiare, Predare, Depredare.

§ einen plündern auf der Strasse/ svaligiare &c. scamisciare, sfardellare, * spennacchiare uno per strada. V. Berauben. Ausschälen.

ein Hauß plündern/ spogliar' una casa; far spogliazzo d' { dar' una spogliazza ad { una casa, metterla à sacco. Ved. Stürmen.

eine Stadt plündern/ saccheggiare, depredare, abbottinar', manomettere una città, metterla à sacco (à sacco, mano) à preda, à bottino, a guasto; darle il sacco, il guasto.

eine Stadt plündern / und so dann verbrennen/ metter una città (terra) à sacco e a fuoco.

Ge-plündert/ Svaligiato, Spogliato, Saccheggiato &c.

§ geplündert werden / esser svaligiato &c.

alles geplündert werden/ andar' il tutto a sacco, à rubba, à bottino &c.

sie haben alles geplündert/ hanno saccheggiato, manomesso &c. ogni cosa.

Plünderer/ m. Spogliatore, Saccheggiatore, Saccomanno.

Plünderung/ f. Svaligiamento (Svaligio) Saccheggiamento, Sacco, Rubba, Depredamento, Preda.

§ eine Stadt mit der Plünderung verschonen/ sie ungeplündert verlassen/ perdonar, risparmiar una città del sacco; abbandonarla senza saccheggio, i senza saccheggiarla.

die Plünderung der Stadt Rom ꝛc. il sacco di Roma datole da gli eserciti di Carlo V.

Verba Composita.

Aus-plündern/ Svaligiare, Saccheggiare &c. intieramente senza lasciare cosa veruna, Dar' un sacco totale d'ogni cosa. *V.* Plündern.

§ ein Land ꝛc. ausplündern/ depredare, saccheggiare affatto &c. un paese &c.

Aus-ge-plündert/ Saccheggiato &c. totalmente.

§ die Post/ der Courrier ist ausgeplündert worden/ il corriere è stato svaligiato &c.

sie haben alles im Hause ꝛc. rein ausge-

ge-plündert / hanno lasciato la casa netta come il bacil di barbiere.

Aus-plünderung / f. Svaligiamento, Saccheggiamento &c. intiero.

Plunze rc. *V.* Blunze rc.

Plüsch.

Plüsch / m. [corrott. dall' ital.] Peluccio, Peluzzo, sorte di velluto basso; Felpa, it. Trippa di velluto. *V.* Sammet.

Plutz.

Plutzer / Blutzer / m. [dal cavernoso suono forse] Boccale, Boccalone di terra à ventre grosso e collo stretto, met. Mellone. *V.* Psebe.

Pöb.

Pöbel / Pöfel / Pöpel / Pöbel / m. m. [Plebbe, Volgo, Popolo, Commune, Lat. Plebs, *V.* Gemein. Lump rc.

§ der gemeine Pöbel / il commun popolo, la gente popolare, gente del commune, la canaglia il popolo minuto ò volgare, la schiuma, feccia della plebbe; plebaccia, volgaccio, popolaccio, gentaccia, vile gentaglia, gentuccia, minutaglia, marmaglia, schiamazzaglia, sciamaglia ò schiamaglia, chiassolmaglia.

der tolle Pöfel / l'indiscreta moltitudine, la turba.

allerley Pöfel / gente mescolata, accogliticcia, popolo mischiato, gentume, calca, folla, mischia, mescuglio.

dem Pöfel hofiren / accattare, goder l'aura, il favor popolare ò del popolo.

die Gunst des Pöbels suchen / haben / sich an den Pöbel hengen / idem.

Pöbel-gesind / Poppeles-gesinde / Pövel-volck ò Gepöbel / n. Popolaccio, Popolame, Gente di piazza &c. *V.* Pöbel. Lumpen.

Pöbelglaub / m. Fede, Credenza, it. Superstitione popolaresca.

Pöbel-irrthum / m. Errore popolare, volgare.

Pöbel-mann / m. Huomo popolare, volgare, commune, del volgo.

Pöbel-regiment / Pöbel-stat / Governo, stato popolare ò democratico; Democratia.

Pöbel-rumor / Pöbel-aufstand / m. Romore, Tumulto, Rivolta, Seditione, Sollevamento popolare ò del popolo.

Pöbel-sprach / Pöbel-wort / Favella, Linguaggio, Idioma volgare, Modi volgari ò del volgo, Il volgare.

Pöbelisch Pövelisch / Pöbel-mässig / Pöbel-hast, Adj. Popolare, Popolaresco, Volgare.

§ Pöbelische Gedancken / Pöbelischer Verstand / Geist / pensieri, sentimenti popolareschi, vili, bassi, servili, abietti; spirito popolare.

ein Pöfelmässiges Verfahren / un procedere popolare, cioè vile, indegno, basso servile.

die Pöbelische Gesinute / i popolari, la fattione popolare.

Poch.

Pochen / bochen / Bussare, Picchiare, it. Chiamare bussando.

§ an der Thür pochen / bussare alla porta. V. Anpochen. Klopfen.

Pochen / Martellare, Malleare.

§ das Ertz rc. auf der Mühle oder Pochwerck pochen / ammartellare, ancudinare, battere il metallo e distenderlo, stender lo col maglio ò colla machina. V. Puffen.

Pochen / Frappare, Sbuffare con boria e orgoglio, it. Millantare, Vantare, Bravare, Braveggiare, Sbraveggiare, Fandonare, Alzare le corna, le creste, Menar gran puzza. *V.* Schnarchen. Pralen. Trotzen. Stutzen rc.

§ auf etwas: als auf sein Reichthum / Tapferkeit rc. pochen / vantarsi, gloriarsi, farsi grande glorioso &c. delle sue richezze, del suo valore &c.

auf GOTT pochen / gloriare in Dio, bravare, trionfare in lui, fondar la sua speranza in lui solo; farne tutto il suo capitale, tutta la sua gloria, tutto il suo vanto.

einen ò wider einen ò mit einem pochen / bravare &c. contro alcuno.

jederman pochen wollen / voler bravar, strapazzare ogni uno.

mit grossem Pochen / con gran vanto, con grand' orgoglio, con gran bravura, boria, alteriggia, insolenza &c. V. Hochmut. Trotz.

poche nicht zu sehr: es ist noch nicht alle Tag Abend / non braveggiare tanto, non far tanto il bravo; non è anco sera à Prato.

Ge-pochet / gepocht / Bussato, Picchiato &c. it. Vantato, Bravato &c.

Poch-hammer / Poch-mühl / Pochwerck / n. Mulino à maglio per distendere diversi metalli.

Pocher / m. Frappatore, Vantatore, Millantatore, Bravo, Bravazzo, Fanfarone, Arrogante, Sgherro, Smargiasso &c.

Pocherey / f. Frappa, Frapperia, Millanteria, Bravura, Bravata, Fandonia. *V.* Pralerey. Groß-sprecherey.

Verb. Composit.

An-pochen / an-bochen / Picchiare, Bussare alla porta, it. met. Sollecitare con prieghi e con grand' instanza.

§ man muß zuvor anpochen / bisogna picchiare alla porta prima di entrare.

bey GOTT rc. anpochen / sollecitare Iddio con continoui prieghi picchiare alla di lui porta con assidue instanze.

Auf-pochen / Sbuffare con orgoglio, Frappar sù con bravura &c.

§ stoltzlich aufpochen / idem.

Er-pochen rc. *V.* Erklopfen rc.

Pock.

Pock / Pocke / f. Pocken / plur. [credo da picken / piccare &c.] Vaiuolo, Variolo, it. Bolla. Lat. Varioli. *V.* Blatte.

§ Kinder-pocken / i vaiuoli ò il vaiuolo.

die Pocken ò Kinderpocken haben / an Pocken ligen o pocken / verb. haver i vaiuoli, esser invaiuolato.

Frantzosen-pocken / bolle francesi, il mal francese (*franciolo) mal venereo, mal di Napoli, morbo gallico. V. Frantzosen.

die Spanische oder Frantzösische Pocken am Halse krigen / haben / mit den Frantzen-pocken behaftet seyn / havere le bolle spagnuole ò francesi.

sie hat die Pocken drau / *ella l'hà ricamata (tempestata) di perle cipriane.

§ wir wollen die güldene Spangen machen mit silbernen Pocken / noi ti faremo de' fregi d'oro con punti (bollettini) d'argento. Cant. 1. 1.

Pocken-loch / n. Buco di vaiuolo.

§ voller Pockenlöcher / buccherato di vaiuolo.

Pocken-löchericht / idem.

Pockicht / Adj. Vaiuolato, Invaiuolato, it. Bollato, Infrancesato, Pieno di mal francese.

Pocken / Verb. *V.* Pocke / it. Blattern.

Pöcklein / n. Bolletta, it. Brocchetta, Punto, Puntiglio.

§ mit Pöcklein machen / guarnire di bollette &c. bollettare, brocchettare. V. seq.

Pöcke-

pöckelen/pöcklen idem, it. Puntare, Punteggiare, Punzecchiare, Punzellare.

Ge-pöckelt/Bollettato, Puntato &c.

§ ein gepöckeltes Geschmeid / gioiello punzecchiato &c.

Podagram ꝛc. *V.* Zipperlein ꝛc.

Pögeln ꝛc. *V.* Bögelen ꝛc.

Pol.

Poley/f. [voc. lat.] Puleggio.

§ Hertz-poley/ idem.

Poley-wasser ꝛc. n. Acqua di puleggio.

Poliren/ paliren/ corrott. baliren/ [forse dal latin.] Forbire, Polire (Pulire) Brunire, Levigare, Polire, Lisciare.

§ eine Klinge ꝛc. baliren/ forbire una lamma &c.

Silber poliren/ brunir' argenti.

Marmel poliren/ pulire marmi.

sein Gesicht poliren/ lisciarsi, forbirsi, strebbiarsi il viso.

Polirt/ (ballirt) Forbito, Pulito, Brunito, Lisciato.

§ von feinem und blanck ballirten Stahl/ di acciaio fino e forbito.

polirt Silber/ argento brunito.

polirte Steine ꝛc. von Marmer/ piastre di marmo pulito.

Polier-zan/ m. Brunitoio.

Polier- ò Ballier-mül/ f. Mulino à forbire ò à pulire.

Polierer (Ballierer) m. Forbitore, Pulitore, Lisciatore, Brunitore.

§ Klingen-ballierer/ forbicciaio.

Marmor-ballirer/ pulitore di marmi.

Polirung (Ballirung) f. Forbitura, Pulitura.

Polster ꝛc. V. Pulster ꝛc.

Polt.

Poltern/ poldern/ [Verb. finto dal suono] Strepitare, Fracassare, Tumultuare.

§ an der Thür poltern/ bussare impetuosamente alla porta, bussare da padrone alla sicura, fare tic, toc tac! dar de' ticchi tocchi crudeli.

es poltert und wirfft / egli fracassa e getta.

mit den Füssen ꝛc. poltern/ far' un fracasso, un calpestio, un rimenio co' piedi &c.

mit erschrecklichen Poltern herunter fallen/ piombare, precipitare in giù con un fracasso horribile.

Ge-poltert/ Strepitato, Tumultuato &c.

Polter-geist/m. Spirito fracassante, che fa fracassi notturni in casa, Spirito tentennino, Martinellò, Farfadello.

Ge-polter/n. Strepito, Fracasso, Rimenio, Tumulto.

§ ein Gepolter machen/ anrichten/ far' un fracasso, disturbo.

Polterisch/ Adj. Strepitoso &c. cioè Inquieto.

§ ein polterischer Kopf/ Polter-kopf/ Polterer/ m. testa inquieta, sedniosa; sottosopra.

Verb Composit.

Ab-poltern/ Strepitare con furia, Sfracassare stranamente, Far' il diavolo a quattro.

An-poltern/ Bussare furiosamente alla porta. *V.* poltern.

§ an der Thür anpoltern/ idem.

Aus-poltern/ Finire di strepitare, Sborrare la furia, Scorrere la rabbia.

§ last ihn auspoltern/ bis er gnug hat/ lasciatelo strepitare quanto che vuole (fin' à domani.).

Pomp.

Pomp ꝛc. *V.* Pracht ꝛc.

Pompe/Pumpe/Prumbe/ f. [dal suono bom &c.] Pompa, Tromba, Gogna ò Machina da cavar' acqua. Lat. Antlia.

§ Wasser-pompe/ idem, it. * potta di donna.

eine Pompe/ einen Pompbrunnen im Hause haben/ haver pompa, pozzo da pompa in casa.

die Pompe ist verfroren/eingefroren/ la pompa è gelata.

Schiff-pompe/ pompa di vascello.

zur Pompe lauffen/ zur Pompe greiffen / correr, cacciar mano alla pompa.

zur Pompe bestellet seyn / esser posto messo sulla, essergli raccommandata la pompa.

Pompen-borer/m. Cavatore, Scavatore, Foratore di doccie da pompa.

Pompen-leder/Pompen-zug/ Animella, Succiator di pompa.

Pompen-macher / m. Maestro da pompe o trombe d'acqua, Pompano, it. Fontaniere.

Pompen-wasser (Pomp-wasser) n. Acqua di pompa.

Pomp-werck/n. Opera di pompe ò trombe artificiose.

Pomp-feuer/Tromba di fuoco d' artificio.

Pomp-hosen/ Calze da tromba cioè da paggio.

Pomp-knecht/m. Marinaro ò Matelorto che hà incombenza (cura) della pompa; Sentinaio.

Pömplein/Pümplein/Pumpel/n. Pomparella, Pompetta, met. Portarella.

Pompen/ pumpen/ an der Pompe ziehen/ Pompare, Tirare la (alla) pompa, Cavare l' acqua colla pompa.

§ Wasser pompen/ idem.

Verb. Composit.

Auf- ò hinauf-pompen / Pompare in sù, Far. Montare l' acqua in alto pompando o colla pompa.

Aus-pompen/aus-pumpen/ Vuotare colla pompa.

§ das faule Schifwasser auspompen / vuotare la sentina.

Pön.

Pön/ f. [forse da Pein] Pena, Condannaggine, Emenda pecuniaria, Fio. Lat. Mulcta (Multa.) *V.* Buß. Strafe.

§ bey Pön von 100. Thaler / sotto pena di cento scudi d'emenda.

die Pön zahlen/erlegen müssen/ dover pagar la pena, l'emenda &c. *sputar nel bacino.

du wirst die Pön zahlen müssen / tu ne pagherai il fio.

Pönen/ Verb. inusit. mà non il

Verba Compos.

Ver-pönen/Condannare ad emenda tale.

Ver-pönt/Condannato &c.

Pöp.

Pöpel/Pepel/Popantz/ [da Poppe/puppa, bamboccio &c.] Baco, Spaventacchio, it. met. Il diavolo.

§ den Kindern den Popantz weisen/ far baco baco! ai fanciulli, spaventargli, fargli paura per tenerli in disciplina.

Popantz auf einem Acker/Garten ꝛc. spaventacchio, fantoccio di campo, di giardino &c.

Pöpelmaß/Poppelmaß/Pupelmaß/ idem.

Pöpel-mütze/ Pöpel/ m. Bacucco, Bavaglio, Capperone, Capperuccia, it. Mascara. *V.* Kappe.

Pöpeln/ver-pöpeln/Bacuccare, Imbacuccare, Capperucciare &c. Mascarare.

§ sich pöpeln ò verpöpeln/ um nicht erkannt zu werden/ imbacuccarsi, imbavagliarsi, camuffarsi, incaperucciarsi, mascherarsi. V. Verhüllen.

Ver-popelt/ Imbacuccato, Imbavagliato.

Poppel/ m. Pioppo. Lat. Populus.

Poppel-baum/ idem.

Por.

Por/e meglio forse bor/[dall' antic. e hoggi fiam. bören/ alzare, portare alto, voce da per se sola inusitata] Di sopra, In alto. *V.* Empor.

Por-ò Bor-kirche/f. Chiesa in alto cioè Soprapopolo e Galleria di essa.

Por-wisch/m. Scopetta o Scovaccio col manico in hasta, per nettare e spolveretare le mura e pareti in alto.

Porren &c. *V.* Purren &c.

Port.

Port/ Bort/ m. Porto di mare. Lat. Portus. *V.* Haven.

§ Meer-o See-port/ idem.

in Port einlauffen/ den Port erlangen/ entrar'in porto, approdare, arrivare, condurre il vascello in porto, in salvo, ritirarsi in porto, prendere, pigliar porto.

im Port ligen/ star in porto.

aus dem Port aussegeln/ auslauffen/ uscire dal porto.

Porte &c. *V.* Pforte &c.

Portzeln &c. *V.* Purtzeln &c.

Poß/Possen &c. *V.* Boß &c.

Posaun &c. *V.* Bosaune &c.

Post.

Post/m. [term. di guer. it. di mercant.] Posto, cioè Luogo, Loggiamento. *V.* Ort. Platz.

§ irgend Post/Posto fassen/ pigliar posto, alloggiarsi in qualche luogo.

seinen Post ò Posten behaupten/ bewachen/verlassen/ sostentare, guardare, custodire, abbandonare il suo posto.

von dem Posten abtreiben/ cacciare, far'abbandonare il (far sloggiare uno dal) suo posto.

auf seinen Posten ziehen/wachen/ portarsi, far la sentinella ò la guardia su'l suo posto.

an den gefährlichsten / wichtigsten Posten/ ne' posti più gelosi, ne' posti di gelosia cioè pericolosi ò importanti.

ein vortheilhaftiger Posten/ un posto avantaggioso.

ein Post/Pöstlein Geld/ un groppetto, it. somma di danari.

eine Post im Schuldbuch/ una partita nel libro.

Posten &c. *V.* Pfosten. Setzen. Stecken &c.

Post/f. [dall' Italiano posta (la qual voce però viene dal tedesco posten) essendo le poste inventione italiana] Posta. Lat. Statio, it. Dispositio cursus &c. veredorum & veredariorum.

§ wie viel seynd Posten von hier nach N.? quante vi sono poste da qui fin' à N.?

in einem Tag sechs Posten reiten/ far sei poste in un giorno, ò far' una giornata da sei poste.

Post/ Posta cioè l'andata e la venuta di essa.

§ die ordinari Post/ la posta ordinaria ò l'ordinario.

die extraordinari Post/ la posta straordinaria.

die Posten gehen jetzund gar ungewis/ le poste vanno assai disordinatamente adesso.

die Post nehmen/ sich der Post bedienen/ pigliare, prendere la posta (le poste) montare sulle poste, valersi delle poste.

auf der Post wegziehen/ wegreiten/ andarsene, partirsene per la posta (per le poste.)

auf der Post reisen/ziehen &c. die Post lauffen/ viaggiare per le poste, correre le poste; posteggiare, andare, correr à staffetta; staffetteggiare.

etwas auf der Post/ id est, eilend thun &c. far qualche cosa à staffetta cioè in fretta, it. alla sfuggita. Gall. à la negligence. Lat. tumultuariè.

auf der Post Italiänisch/ Frantzösisch &c. lernen wollen/ voler' imparare la lingua italiana, francese &c. per le poste ò à staffetta.

etwas auf der Post wegschicken/ empfangen/ mandare, ricevere qualche cosa per la posta ò per le poste.

einen auf der Post wegschicken/ spedire, spacciare uno per le poste, à staffetta, spedire uno staffetta.

wann gehet die Post weg (ab)? quando parte (si parte) la posta?

wann komt die Post an? quando arriva, giunge la posta?

die Post ist kommen/ noch nicht kommen/ la posta è arrivata, giunta; essa non è giunta (arrivata &c.) ancora.

die Post ist ausgeblieben/ la posta hà mancato.

die Post ist angegriffen/ aufgefangen/ geplündert &c. worden/ la posta è stata intercettata, svaligiata &c.

die Post versäumen/ trascurare, negligere la posta; essere venuto ò essersi sbrigato troppo tardi.

Post/Posta cioè l'ufficio, la casa ò la camera di essa. V. Posthauß.

§ einen Brief auf die Post tragen/ schicken/geben/ portare, mandare, dare, consegnare, raccomodare una lettera (un plico, pacchetto, piego) alla posta.

wo ist die Post? dove è la posta?

auf die Post gehen (nach Briefen zu fragen oder Briefe abzugeben) andar alla posta (per ricever lettere ò per raccommandarne.)

Wienerische/Wiener-Post/Holländische &c. Englische &c. Reichs-Post/ Käyserliche Post/ la posta di Vienna, posta d'Olanda, d'Inghilterra &c. la posta imperiale.

Post/met. Novella, Nuova, Ambasciata, Messo, Messaggio. *V.* Botschaft.

§ eine Post bringen/ portar'un ambasciata.

Posten tragen/ postiren/ herumpostiren/ portar ambasciate, messaggi, messi; posteggiare attorno.

einem gute Post bringen/ portare, apportare buona novella, * apportar nuova da calze. V. Zeitung.

eine freudige/ traurige &c. Post/ una nuova lieta (allegra) triste.

einem Post thun wegen etwas/ dar parte (auviso) ad uno di qualche cosa, fargliele, mandarglielo à sapere, notificarglielo, auvisarlene.

eine Post ausrichten/ far' un' ambasciata, un messaggio.

Post von jemand erwarten/ bekommen/ attendere, havere la nuova l'auviso &c. da uno. V. Nachricht.

Post haben/ daß &c. haver auviso che &c.

Post-amt/ n. Post-stube/f. Ufficio, Camera della posta ò delle poste.

Post-beamter/ m. Ufficiale delle poste.

Post-bot/ m. Procaccio.

Post-briefe/Lettere &c. che vanno ò vengono per le poste.

Post-buch/n. Registro dello poste.

Post-felleisß/n. Valigia delle lettere delle poste.

Post-halter/m. Commissario, Aiutante delle poste.

Post-hauß/ (Post) [Casa di] posta. *V.* Post.
Post-horn / Post-hörnlein/ n. Cornetto di posta.
§ das Posthorn blasen/ cornettare.
Post-kalesch/n. Post-kutsche/f. Post-wagen/m. Galessa, Carrozza, Carro di posta.
Post-knecht/Post-reuter/Postilion/ Postiglione, Staffetta, Corriere.
Post-meister/m. Maestro di poste, Posta-maestro.
§ Ober-Postmeister / gran maestro di poste.
Reichs-Postmeister/ maestro delle poste imperiali.
Erb-Postmeister/ maestro di poste hereditario
Unter-Postmeister / sotto-maestro di poste.
Postmeister-amt/m. Carica di maestro di poste.
Post-ordnung/f. Ordinanze, Ordini circa le poste.
Post-papier/ n. Carta fina da lettere.
Post-pferd/Post-roß/n. Cavallo da posta ò da correr la posta.
§ frische Postpferde nehmen/ pigliar cavalli di rinfresco o cavalli freschi, muta fresca; mutar cavalli.
Post-recht/n. Dritto, Ragione delle poste.
Post-schiff/Post-ò Packet-boht/Barca da posta.
Post-schreiber/m. Scrivano, Registratore delle poste.
Post-tag/m. Giorno di posta.
§ es ist heut Posttag/ egli è giorno di posta hoggi.
ich hab heut einen Posttag/ io hò hoggi un giorno di posta; mi conviene scrivere per le poste.
Post-weg/ m. Camino, Sentiero di posta.
Post-wesen/n. Cose, Affari, Concernenti le poste.
§ das Postwesen einrichten / ordinare, aggiustare, assettare le poste.
Post-zeitung / f. Nuova, Novella delle poste cioè Gazzetta scritta ò stampata.
§ die Postzeitung lesen &c. leggere &c. la gazzetta.

Pot.

Pot/ Pott/ m. Pöte/ plur. [Voc. fiam. e del Reno inferiore, fatta come credo per metatese da top (topf) che dinota pignata] Boccale da bere mà in fiamengo dinota anco ogni Vaso e Pentola da cucina di terra, anzi di qualsivoglia metallo. Lat. Vas, Olla. *V.* Krug. Kanne. Topf.
§ sie haben einen GOtt und einen Pott/ essi hanno un sol' Iddio, e una sola pentola (un sol boccale) cioè hanno la religione, la masseria, il vivere ed ogni altra cosa commune.
den Pott schäumen &c. schiumare &c. la pignatta.
Wein-/Bier-pott/boccale da vino, da birra &c.
Mostert-oder Senf-pott/ vasetto, albarello da mostarda; mostardiera.
Hutsch-pott/olla podrida. it. cavoli cotti insieme con un pezzo di carne grassa. Gall. hochepot.
Stinck-pott/pentola puzzolente cioè inventione nuova [di Bernardo van Galen già Vescovo di Munster più amico e prattico di maneggiare la spada ch'il Breviario, al vano assedio di Coverda e di Groninga] di Bombe, riempite di merda humana, le quali lanciate in una fortezza nemica e crepatevi, gettano una puzza si horribile che fanno svenire coloro che accorrono per impedirne l' effetto.
Pott-asche/f [par. franc.] Potaggio cioè Suppa; Minestra.

Potz.

Potz! botz! Interj. admir. popolare, mà oscena e sporca come in Italia, Potta! (Cazzo!) [dall' antico potz/potta, hoggi, cangiato il p in f, (come accade spesso) Fotz [Vid. ibid.] ella è oscena dico e sporca, mà non già blasfema come vuol un Autor moderno per altro, huomo erudito e buon humanista e filologo, che si crede che potz sia corrotto da Gott/ quasi Gotts! unde pruoverà egli questo, come tante altre cose ch' egli fabrica di suo senno sforzando e stiracchiando certe Etimologie che farebbono ridere i morti (cucchi) Cancaro, Cappita! Capperi! Capè! Lat. Mecastor! *V.* Zersch.
§ potz! was ist das? potta &c. di me, che cosa è questa?
potz tausend! potz hundert! potz sackerment! idem
potz Stern! potz Velten! potz Kranckheit! idem.
e simili assai, oltre che vi aggiungono gli elementi, sacramenti, sangue &c. dal che poi questi modi oltre, ad esser osceni, riescono blasfemi e empi, e indegni di huomo honorato non che di chi si professa cristiano.

Prach.

Prachen/ e meglio pracheren/ [Verb. non già universale, mà speciale alla Sassonia] Domandare con spessissime instanze e prieghi moltiplicati e audaci, importunamente, sfacciatamente e senza vergogna, e in particolare] Mendicare, Accattare, Pitoccare, Guidonare, Baroneggiare, Furfanteggiare senza rispetto alcuno per tutto. *V.* Geilen. Betteln.
§ vor den Thüren pracheren/in der Stadt herum pracheren/ idem.
Pracher/ Pracherer/ m. Pitocco, Guidone, Barone, Birbante, Calcante, Furfante. *V.* Bettler.
Pracher-tasche/ f. Tasca da pitocco.
Pracher-volck/ n. Baronaglia, Guidonaglia, Canaglia &c.
Pracherey/ f. Guidoneria, Pitoccheria, Baroneria. *V.* Betteley. Bettel.
Pracherisch/ Adj. Guidonesco, Furfantesco, Baronesco.

Verb. Composit.

Ab-pracheren/er-pracheren Levare, it. Acquistare pitoccando, mendicando, e per via di molte e sfacciate instanze.
§ einem etwas abpracheren/ idem.
ein Dienstlein erpracheren/ ottenere qualche ufficietto per la detta via.
Präger &c. *V.* Pregen &c.
Pracht &c. *V.* Prangen &c.

Pral.

Pralen/ prallen [da prangen] Vantare, Vantarsi, Millantarsi, Gloriarsi, Frappare, Frapeggiare, Fiappare, Sbracciare, Tagliare, Squartare, Fanfarare, Fandonare, Strepitare, Rodomontare, Fanfaronare, Spampanare, cioè Farsi grande propriamente con parole e discorsi, in senso sempre vitioso, mà pochen/ it. rühmen/ può esser adoperato indifferentemente in buono e in cattivo senso. *V.* Prangen. Pochen. Rühmen. Grossprechen. Auffschneiden.
§ mit seinem Gelde/Reichthum/Schönheit/

heit/ Adel/ (Geschlecht) mit seiner Kunst rc. pralen/ oder ein grosses Geprale machen/ vantarsi, millantarsi &c. delle sue ricchezze, bellezze, della sua casata, del suo talento &c.
über ò mit seinen tapfern Heldenthaten pralen/ vantare &c. le sue imprese e attioni guerriere; sparare, soffiar, sbuffar rodomontate, fanfaronate; bravare, tagliar monti, trasoneggiare, armeggiare, braveggiare &c. star su'l mille &c.
er kan trefflich pralen/ egli sa tagliare, bravare &c. da paladino, orlando.
wie lang / O HERR/ wie lang sollen die Gottlosen pralen? insino a quando, Signore, insino à quando frapperanno, si millanteranno &c. gli empii? Ps. 94. 3.
einem das Pralen einlegen/ eines seinem Pralen ein Ende machen/ far' uno cacciare le pive nel sacco; cavargli le millanterie dal capo.

Ge-pralet/ Vantato, Frappato, Gloriato &c.

Pral-worte/ Pral-rede/ f. Parole tagliate; Frappe. Millantarie. *V.* Pralerey, Aufschneiderey.

Geprale rc. *V.* Pralerey rc.

Praler/ Pral-hans/ Pral-narr/ m. Vantatore, Millantatore, Frappatore. Tagliatore, Sbraccia, Sgherro, Fanfarone, Fandone, Farfandone, Sbriacciatore, Smargiasso.
§ ein grosser Praler/ un gran vantatore, frappatore &c.

Pralerey/ f. Ge-prale/ f. Vanteria, Millanteria, Fanfaroneria, Frapperia.
§ ein grosses Geprale (Pralen) von etwas machen/ far delle tagliate, spampanate, fanfaronate &c. sopra ò di qualche cosa. V. Pralen rc.
hat er nicht ein Geprale mit seinem Adel? non si fà grande, non si vanta gonfia &c. costui della sua nobiltà? non frappa egli, non si sbraccia &c. costui del suo esser gentilhuomo?

Pralerisch/ pral-haft/ Adj. Fanfaronesco &c.
§ ein pralerischer Narr/ pazzo millantatore, vantatore.

Prallen rc. V. Prellen rc.

Prang.

Prangen/ [à Cologna prunken] Pompeggiare, Far pompa, mostra ò parada, Ostentarsi, Mostrarsi, Pavoneggiare, Sfoggiare, Strafoggiare, Superbire, Braveggiare, Bravare, Voler apparire, Vaneggiare. *V.* Stolziren. Stutzen.
§ mit etwas prangen/ superbire &c. con qualche cosa, mostrarlo per vana gloria (vanità) farne il glorioso ò vanaglorioso.
mit stattlichen Kleidern/ mit Ketten/ Ringen rc. prangen/ sfoggiare, pompeggiare, lasteggiare, smanciare, pavoneggiare, sfaggi nare &c. con abbigliamenti (addobbi) superbi, con collane, anelli, gioie e altre smancerie, farne mostra, pompa, fasto.

Prangen/ Far cerimonie, Star sulle cerimonie, sulle creanze, sulle riverenze, sulle precedenze e inchini sù altri puntigli. Gall. faire des façons.
§ prangen wie eine Braut/ pompeggiare, mostrar del signorile, star sul grande, starsi in maestà &c. it. usar, it. fingere gravità e modestia, come fà una sposa, fare smorfie. *morder si le labbra, vestirsi di sossiego e di maestà.
eine Braut muß prangen am Tische und überall/ una sposa hà da esser pomposa, modesta e grave à tavola e per tutto; ella vi hà star sulle continenze, su'l tirato &c. fare la bocca piccinina & di una ciriegga due bocconi.
am Tische und im Bette muß man nicht prangen/ non bisogna fare cerimonie nè à tavola nè à letto.

*Prangen/ [per antifrase, ed è term. burlesc.] Pompeggiare, e far mostra di se, cioè starsi su'l signorile, cioè star confuso, svergognato, humiliato e mortificato per l'infamia che viene fatta ad uno pubblicamente dalla giustitia.
§ am Halseisen/ mit der Geige rc. prangen/ pompeggiare &c. cioè star' attaccato alla berlina, ed esposto alle risate del popolo; ò portare il collarone di legno detto violino.

Prangend/ Pompeggiante &c.

Geprangt/ Pompeggiato &c.

Prang-bett/ n. Letto di pompa ò parata.

Pranger rc. *V.* Pranger rc.

Prang-kleid/ n. Habito pomposo (da cerimonie) Vestito galante, sfoggiato, da festa &c. Gala.
§ seine Prangkleider anlegen/ vestirsi pomposamente, galantemente, in solennissima gala.

Prang-küche rc. f. Cucina di parata ò per pompa.

Prang pferd/ n. Cavallo di rispetto. *V.* Handpferd.

Prang-sal / m. Prang-zimmer / n. Prang-stube/ f. Sala, Stanza parata ò da pompa.

Prang-thränen/ Prang-zähren/ Lagrime per cerimonie cioè finte come si usa tal volta.

Prang-trauer rc. Duolo, Corrotto, Gramaglia per sola pompa, cerimonie e usanza.

Prang-haft/ prangerisch/ Adj. Inclinato, Dato alle pompe e magnificenze; Magnifico, Pomposo, it. Cerimonioso, Complimentoso, Amatore di lunghe cerimonie.

Gepräng/ n. Prangerey/ f. Pompa, Pompe plur. Magnificenza, Splendore, Maestà Apparato, Apparecchio, Solennità, it. Cerimonie (Smorfie) Invenie, cioè Creanze, Civiltà, Riverenze e Inchini soverchi, it. Complimenti, Dimostrationi civili di affetto e di servitù mà eccessivi. *V.* Pracht.
§ mit grossem Gepränge/ con gran (molte) pompa, magnificenza, splendore, V. Prächtig.
viel/ allzuviel Gepränge machen/ far le cerimonie, far molte ò troppo cerimonie, esser cerimonioso, complimentoso.
einer/ so viel Gepränge machet/ un cerimonioso, un gran cerimoniere, pieno di cerimonie.
laßt uns nicht so viel Gepränge machen! non facciamo tante cerimonie!
ohne Gepränge/ senza cerimonie, senza complimenti. Gall. sans façon.
laßt das Gepränge bleiben! lasciamo le cerimonie, piano colle cerimonie, tregua di complimenti! Gall. treve des ceremonies!
dem Gepränge feind seyn/ esser nemico delle cerimonie.
jemand mit sonderbaren Gepränge einholen/ grüssen/ aufwarten/ accogliere, ricevere, servire &c. uno con gran pompa, it. con molte cerimonie e solennità.

Fechter-gepränge/ prolusioni gimnastiche, avan-ò anti-giochi, pregesticolationi de' schermidori.

Hochzeit-gepränge/ cerimonie, solennità, pompe &c. nuttiali.

Kirchen-gepränge (Ceremonien) riti, cerimonie ecclesiastiche.

Leich-gepränge/ cerimonie &c. d'essequie, pompe funerali.

Sieg-gepränge/ trionfo, feste, pompe per una vittoria riportata.

Wort-gepränge/ complimenti, espressioni civili ò gentili.

Nota.

Nota. Le Cerimonie in italiano sono propriamente le creanze che si fa col gesto e colle continenze; mà Complimenti sono quelli che si fà colla bocca e espressioni; mà sotto la voce tedesca Gepräng s'intende e dinota l'uno e l'altro.

Pranger/m. Pompeggiatore, Pavoneggiatore, it. [per antifrase] Berlina, Gogna. V. Laster. Stein.

§ zum Pranger verurtheilt werden / esser condannato alla berlina.

am Pranger stellen/ metter', attaccar' uno alla berlina.

am Pranger stehen/ star' alla (sulla) berlina.

Prangerey/f. V. Gepräng/it. Pracht &c.

Pracht/it. Pomp/ m. [da prangen/ come Schlacht da schlagen/ Macht da mögen / Fracht da fahren &c.] Pompa, Splendore, Splendidezza, Magnificenza, Maestà, Grandezza, Parata (Parada) Apparenza, Apparato, Lusso, Superbia, Strepito &c. V. Staat &c.

§ Pracht in Kleidern &c. pompe, sfoggie, braverie &c. nel vestire. Ved. Kleiderpracht.

grossen Pracht führen / treiben in Kleidern &c. usare, menare gran pompa, lusso, bravura, braveria con habiti, braveggiare co vestiti superbi sfoggiati e pomposi. V. Prangen. Stutzen. Prachtiren.

keinen Pracht führen in Kleidern &c. sich ohne Pracht kleiden/ non menar pompa di habiti, vestirsi positivamente e senza pompa ò sfoggia alcuna.

den Pracht ablegen/ deporre, mettere giù, spogliare le pompe, le sfoggie, gli habiti e addobbi pomposi e superbi.

einem den Pracht niderlegen / eines hohen Pracht niderlegen/ abbattere le pompe, la superbia, distruggere la braveria, il bravare, la bravura di uno.

das theure (kleine) Brod legt manchen den Pracht nider/ la strettezza (carestia) del pane fa ristringere a molti e à molte le pompe nel vestire e la superbia.

viel Geld an den Pracht legen/ verplittern/ auf den Pracht wenden/ verwenden / far grosse spese, gettare, scialacquare, dissipare, prodigare molti quattrini in pompe, in sfoggie alla moda. V. Hofart.

Spanischer Pracht/ fasto, sossiego spagnuolo, grandezza, maestà spagnuola, * inspagnuolata, spagnarda.

etwas zum Pracht/ nur zum Pracht anlegen/tragen/ thun &c. mettere, portare, fare &c. qualche cosa per sola pompa, mostra, grandezza, pompa, apparenza.

für Pracht oder Prangen zittern / die Lippen zerbeissen/zerspringen/ tremare, morderli le labbra, buffare, schiantare di pompa e per grandezza.

in seinem Pracht erscheinen/sich sehen lassen/ daher tretten/ comparire, farsi vedere, spasseggiare &c. nel suo splendore, nel suo lustro. Ved. Schmuck.

mit grossem Pracht empfangen/ einholen/einziehen &c. accogliere, ricevere, entrare, fare l'entrata con grandissima pompa, con gran magnificenza, con molto splendore, con grande strepito. V. Gepränge.

Bettel-pracht/ armer Leute Pracht/ pompa, braveria &c. di poveri superbi, colla quale il diavolo si netta il salv' honore.

Fürsten-pracht/ maestà de' ò da prencipe.

Hochzeit- &c. pracht / magnificenze, splendori nuttiali.

Hof-pracht/ pompa cortigiana, bravura cortigianesca.

Kleider-pracht/ pompa, sfoggia, braveria &c. nel vestire.

Weiber-pracht/pompe, smancerie, sfoggie donnesche.

Welt-pracht/pompa mondana, vana.

Prächtig/ Adj. Pomposo, Splendido, Magnifico, Superbo, Maestoso, Reale. V. Herrlich. Stattlich.

§ ein prächtiges Kleid &c. un vestito, habito pomposo, sfoggiato.

ein prächtiger Aufzug/ un ammanto, un vestire superbo, splendido &c.

prächtige Hochzeit / Leich &c. nozze pompose, reali, splendide &c. funerali superbi.

ein prächtiger Einzug &c. entrata &c. pomposa, solenne, magnifica.

ein prächtiger Hof/ prächtige Hofhaltung/ corte splendida, magnifica, ricca, pomposa.

ein prächtiger Palast / prächtiges Gebäu/prächtiger Sal/Zimmer &c. palazzo superbo, fabrica, sala, stanza superba, appartamento magnifico.

prächtige Rede / prächtige Worte/ Pracht-rede/Pracht-wort/ un parlare pomposo, ampollato, retorico sublime, gonfio.

ein prächtiger Mensch/ un huomo fastoso, pomposo, magnifico, grande, bravo.

ein prächtiges Weib/ donna pomposa, brava &c.

Prächtig / Adv. Pomposamente, Splendidamente, Magnificamente, Superbamente, Maestosamente, Gloriosamente, Con pompa, splendore, maestà, magnificenza &c. Alla grande, alla reale, à guisa de' grandi.

§ sich prächtig kleiden &c. vestirsi &c. pomposamente &c.

prächtig gekleidet/geschmücket/prächtig angelegt ò gebutzt seyn / gehen/ aufziehen/ esser, andare addobbato, splendidamente, superbamente, portar un' ammanto, superbo, pomposissimo &c.

prächtig einhertretten/prächtig daher gehen/ caminare con pompa, fasto, con sossiego, * con prosopopeia.

prächtig zugehen ò hergehen / andare, passare con pompa e splendore grande.

prächtig heraus kommen / prächtig aussehen/ ein prächtiges Ansehen haben/ spiccare pompolamente, haver vista, apparenza, splendida, magnifica e pomposa, riuscir splendido e pomposo.

es stehet alles prächtig bey ihm/ ogni cosa stà alla grande in casa sua.

prächtig reden/ parlare pomposamente, orare *con prosopopeia.

Prächtigkeit/ f. Pomposità, Splendidezza &c. V. Pracht.

§ die Prächtigkeit des Kleides &c. war nicht auszusprechen/ la splendidezza, superbia del suo ammanto era indicibile.

Prachten/prachtiren/ Verb. Pompeggiare, Pavoneggiare, Grandeggiare, Superbire, Sfoggiare, Braveggiare.

Pracht hans/Pracht-narr/m. Pazzo superbo, sfoggiato, pomposo, fastoso, magnifico, Smanciere ridicoloso.

Verba Composita

Einher-prangen/ Caminare con pompa &c. V. Prächtig.

§ mit stattlichen Kleidern einherprangen/ pompeggiare, pavoneggiare, andare pavoneggiando, staggianare pompeggiando, staggianando con habiti e abbigliamenti superbi.

Nach-prangen/nach-prachten/ Imitare un altro nelle pompe, nelle sfoggie, it. nella superbia e lusso &c.

Sieg prangen / Trionfare per la vittoria conquistata.

Sieg-prangend Trionfante.

§ Siegprangend einziehen/ entrare trionfante ò trionfatore.

Sieg-pracht/ f. Trionfo, Pompa solenne per la vittoria.

Uber-prangen über-prachten/ Superare, Vincere, Sormentare uno nelle pompe &c.

Ver-prangen / ver-prachten/ verprachtiren/ Consumare, Perdere, Scialacquare, Dissipare con pompe, sfoggie, e lussi vani e soverchi.

Wort-prangen / Complimentare, Far molti e lunghi complimenti. Ved. Gepräng. Wortgepräng.

Praſ.

Praſſen/ braſſen / [Verb. un pò antico e raro, mà buono] Guazzare, Sguazzare, Gozzovigliare, Crapolare, Comessare, Divorare, cioe Mangiare e bere in eccellenza e allegramente, Far buona ciera, Far tempone, gozzoviglia, gaudeamus. Lat. Helluari, Pergræcari, Comessari, Epulari. *V.* Schlemmen. Freſſen. Sauffen ꝛc. Schmauſen ꝛc. Schlampampen ꝛc.

§ mit Huren und Buben praſſen/ sguazzare &c. con puttane e drudi.

von armer Leute Schweiß und Blut/ von gegebenen Almoſen ꝛc. praſſen/ und wol leben/ consumare, scialacquare i sudore e'l sangue de' poveri, divorare le loro poche sostanze, crapolare &c. delle limosine de' fedeli.

ſein Gut mit Praſſen umbringen/ divorare, consumare, dissipare il suo vivendo in crapole e in sguazzamenti. V. Verpraſſen.

Praſs-bruder / m. Comessatore, Compagno à guazzare. *V.* Praſſer.

Praſſer/ m. Sguazzatore, Crapolatore, Ghiottone, Divoratore &c.

§ der reiche Praſſer/ il ricco epulone, crapolone.

Praſſerey/ f. Ge-praſſe/ n. Sguazzamento, Gozzoviglia, Crapolamento, Comessatione. *V.* Freſſerey.

Verb. Compoſ.

Ver-praſſen/ auf-praſſen/ Divorare, Consumare, Scialacquare &c. sguazzando ò crapolando.

§ ſein Gütlein verpraſſen/ idem.

Praſſeln/ praſcheln ꝛc. *V.* Braſſeln/ Braſſeln.

Predigen/ Verb. [voce hormai sacra corrotta dal latino predicare che fù introdotta fin dalle fasce del cristianesimo da' Padri della chiesa latina, se bene in un secolo di barbara latinità, e non viene già dal fiamingo praeten/ ragionare, it. chiaccherare, come pretende un' Accademico della società fruttifera sopranominato der Spate/ il Serotino citato da noi spesse volte sotto titolo dell' Autor moderno. Costui si come merita lode immortale nell' haver contribuito assai à riformare molti abusi nell'Etimologia, e di vindicare la nobilissima Lingua nostra da' torti che riceve da pedanti, ignoranti e da stranieri: così non accatta che biasimo in questi e simili passi, dove dando in spropositi ridicolosi si mette à rischio di perder il credito anch' in quelli dove hà ragione; di più, perche non vuole egli soffrire il Vocabolo latino Prædicare di cui, come termino hormai ecclesiastico e consagrato, si servirono già tutti li santi Padri latini, e se ne si servono hoggi Theologi catolici e protestanti famosissimi che sanno almeno tanto latino quanto lui; altra cosa è Prædicare Verbum DEI, e altro Dicere verba, Verba ad populum facere, Circumstantes alloqui ex superiori loco &c. frasi che puzzano della lucerna di Cicecerone, senza haver' il minimo buon'odore di Cristo &c.

§ das Evangelium/ das Wort/ das Reich GOTTES/ den Namen des HERRN / CHRISTUM den Gecreuzigten ꝛc. predigen/ predicare l'evangelio, la parola, il Regno di Dio, il Nome del Signore, Cristo crocifisso &c.

GOTTes Wunderthaten predigen/ predicare cioè depredicare, magnificare, celebrare le maraviglie di Dio. V. Rühmen. Preisen. Loben.

dem Volck/ zum Volck/ in der Gemeine predigen/ predicare, sermoneggiare, far un sermone al popolo.

den Juden/ den Heyden ꝛc. predigen/ predicare alli giudei, a' gentili.

den Glauben predigen / predicare la fede.

die Buſſe predigen/ predicare la penitenza.

einem predigen / predicare ad uno, met. riprenderlo, sgridarlo, castigarlo di parole &c.

das Geſetz/ die Gerechtigkeit/ das Gericht predigen/ ſtrafpredigen/ ſcharf predigen/ predicare la legge, la giustitia, il giudicio, il castigo, il rigore &c.

Vergebung (Ablaß) der Sünden / Gnade/ predicare la remissione, il perdono, l'indulgenza de' peccati; la gratia, la reconciliatione con Dio.

den verſtockten Sündern die Verdammnis predigen/ predicare, cioe annonciare a' peccatori ostinati, indurati la dannatione eterna.

von dem Leiden CHRJſti ꝛc. von dem Jüngſten Gericht ꝛc. predigen/ predicare, far' un sermone ò predica della passione di Cristo, dell' estremo giudicio &c.

Lügen/ falſche Geſichte ihres Hertzens/ Träume/ Mährlein / falſche Lehr/ falſche Wunder ꝛc. predigen/ predicare, profetizzare, raccontare menzogne, sogni, visioni, falsità del suo cuore; predicare, decantare favole, miracoli falsi &c.

frey/ freymütig/ freudig predigen/ predicare francamente, liberamente, con franchezza spirituale.

beweglich/ nachdencklich/ gewaltig in die Hertzen predigen/ predicare patèticamente, emfaticamente, con forza, autorità, maestà, gravità e paresia; predicare ai (nei) cuori.

ſich ſelbſten predigen/ predicare se stesso cioè cercare, ambire applauso e utile col suo ben dire.

ihm ſelbſten predigen/ predicarsi a se stesso cioè compiacersi nella sua eloquenza.

den Gelehrten iſt gut predigen/ egli è buon predicare a' letterati, non occorrefargli lunghe dicerie; à buon intenditore poche parole basta. Lat. intelligenti pauca.

vergebens/ umſonſt predigen/ predicar' al deserto, al vento, predicar a' porri.

andern predigen/ unſ ſelbſt ein Schalck ſeyn/ predicare la castità, ed haver' il culo nel chiasso.

wann der Fuchs (ein Heuchler) prediget / ſo nehme man die Gänſe in acht / quando la volpe predica, ti habbia mira alle ocche.

wer wol predigen will/ der muß erſt thun/ per ben predicare, bisogna prima fare.

Ge-predigt/ Predicato.

§ wer hat heut geprediget ? chi hà predicato hoggi?

es wird nicht geprediget in ſelbiger Kirche/ non si predica (sà predica) non vi è predicata in quella chiesa.

dem wird vergebens geprediget / der

kein gut thun will / in vano si predica a chi non vuol far bene.

sein Vatter hat ihn scharf gnug geprediget / suo padre gli hà fatta un aspra predica cioè cappellata, correttione &c.

das gepredigte Wort GOttes / la parola di Dio predicata.

Materi / Text / worüber geprediget werden kan / materia, soggetto, testo predicabile.

Predig-amt/n. Ufficio di predicatore, Ministerio sagro della parola.

§ zum Predigamt beruffen werden / seyn / esser chiamato al sacro ministerio.

das Predigamt annehmen / versehen / accettare il ministerio, amministrare, fare l'ufficio di predicatore.

Predig-geist/ m. Spirito di predicare.

§ der Predig geist wircket mehr dann die Predigkunst / lo spirito di predicare opera più in i cuori che tutte le retoriche mondane.

Predig-stul/m. (Cantzel) Pulpito, Pergamo, Catedra.

§ auf dem Predigstul stehen / star'in pulpito.

etwas vom Predigstul verkündigen / annonciare, proclamare qualche cosa dal pulpito.

Prediger/m. Predicatore, Concionatore, it. Pastore, Piovano, Prete &c.

§ ein guter/eiferiger/treueiferiger/geistreicher &c. Prediger / un buon valente predicatore, un predicatore zelante, fedele, spiritoso, patetico, pieno di lume e di untione spirituale.

der Prediger steiget auf die Cantzel / il predicatore monta, (sale) in pulpito (pergamo.)

der Vater Prediger / il padre predicatore.

der Prediger Salomo / l' Ecclesiaste.

es ist alles eitel / sprach der Prediger / tutto è vanità disse l'Ecclesiaste.

ein Catholischer Prediger / un predicatore romano-catolico.

ein Evangelischer (Lutherischer / Reformirter) Prediger / predicatore, predicante, ministro, protestante (luterano, riformato) ministro della parola di Dio.

wie sollen sie es aber hören ohne Prediger ? mà come l' udiranno senza predicante? (se non v'è chi predichi) Rom. 10, 14.

ein stoltzer/ehr- und gewinnsüchtiger/ geistloser/ weltgesinnter/ buchstabischer Prediger / un predicator borioso, gonfio, ambitioso, privo di spirito e di vero lume, mondano, litterale, una campana [che chiama alla chiesa gli altri, senza entrarvi mai]* un dicunt & non faciunt, *uno scriba o fariseo sulla catedra di Moise ; vox prætereaque nihil.

Buß-prediger / predicatore di penitenza.

Catechismus-prediger / predicatore ò ciortatore catechetico, it. Catechista.

Dorf-prediger / predicatore cioè piovano o prete rurale.

Fasten-prediger / predicatore quadragesimale ò chi fà le prediche quadragesimali.

ein voller Wanst hat gut ein Fastenprediger seyn / una pancia piena ha un bel predicare la quaresima.

Feldprediger / predicatore ò ministro di campagna.

Fest-prediger / predicatore da' giorni festi (di delle feste)

Früh-prediger / predicatore, ministro ò colui che predica di buon mattina

Hof-prediger [Schloß-prediger] predicatore della corte.

Krancken-prediger / predicator cioè consolatore di malati, raccommandator dell'anima.

Lügen-prediger / predicator di menzogne, di fogne e di chimere.

Mährlein-o lustiger Fabel-prediger / predicator di novelle (novellière) predicator parabolano, pantalone, arlecchino, zanni o trivellino in pulpito ; (de' quali predicatori ed uditori parla S. Paolo. 2. Tim. 3, 14.]

Mittags-prediger / colui che predica verso mezo di.

Pest-prediger / predicatore pestilentiario.

Sonntags-prediger / predicator domenicale.

Stadt-prediger / predicator cittadino ò di città.

Vesper-ò Abends-prediger / colui che predica à vespro ò di sera.

Prediger/Prediger-mönch/ Predicatore o Frate predicatore, Frate ò Padre Domenicano.

§ bey denen Predigern / alli padri Dominicani ò predicatori.

Prediger-closter / n. Monasterio, Chiostro di Padri predicatori.

Prediger-kirche/ f. Chiesa di Padri dominicani.

Prediger-orden/m. Ordine, Istituto de' frati predicatori.

Predigt f. e Predig/ [da Romano-catolici] Predica, Sermone [sacro.]

§ eine Predigt thun / ablegen / halten / fare una predica, dire, pronunciare un sermone in pulpito.

eine lange Predigt thun / far'una lunga predica.

eine kurtze Predigt thun / kurtz predigen/es kurtz und gut machen / far'una predica corta (succinta) far' un sermoncino corto si mà hui nervoso.

* einem eine lange Predigt machen über etwas / far' una lunga predica, cioè lunga filastrocca, tantafera, filatera sù un proposito da nulla.

eine feine/schöne/ erbauliche/ tröstliche/trostreiche/Hertzrührende/geistliche/Salbung-volle Hertzens-predigt / una predica buona, bella, edificante, consolante, viva, patetica, toccante il cuore e piena d'untione spirituale

eine trockne/ elende Predigt / una predica secca, arida, sterile.

eine aus Büchern gesammlete ò gestückelte Predigt / predica di lavoro commesso o di mosaico.

eine auswendig gelernte Predigt / predica imparata à mente.

die Predigt/so nur in dem Munde des Predigers geboren wird / die stirbt in den Ohren des Zuhörers / aber die/so von Hertzen gehet / die trifft das Hertz / la predica che solo nasce nella bocca di chi predica, muore nell' orecchia di chi ascolta; mà quella che dal cuor nasce il cuor ferisce.

eine scharffe &c. Predigt / una predica mordace, mortificativa, frizzante, met. cappellata.

zur / in die Predigt läuten / suonare alla ò à predica.

zur (in die) Predigt gehen / andare alla predica, al sermone.

weder zur Messe noch zur Predigt gehen / andare nè a messa nè à predica, met. non esser nè catolico nè protestante, it non professarne ò non haverne alcuna.

Predigt (die Predigt) hören / in der Predigt seyn / udire, ascoltare la predica, assistere, essere alla predica.

in währender Predigt werden die Thore verschlossen gehalten / durante la predica si tengono serrate le porte.

unter der Predigt schlafen / schwätzen &c. dormire, chiacchierare fra 'l sermone.

die Predigt versäumen / negligere, trascurare la predica.

etwas aus der Predigt behalten / erzehlen &c. ritenere, tener'a mente, (à cuore) osservare, raccontare, riferire &c. un punto, un passo della predica.

aus der Predigt kommen / heimkommen / venire, ritornare dalla predica.

vor / nach der Predigt / avanti, dopo lo predica

die Predigt von Christo / la predica di Cristo, cioè la dottrina della vera fede nella di lui persona, venuta, ufficio profetico, sacerdotale e regio &c.

Abend-ò Vesper-Predigt / predica da vespro.

Abzug- oder Valet- ò Letz-Predigt/ predica ultima ò postrema d'addio, che fà un predicatore, che si trasferisce à servire un'altra chiesa.

Anzug/ Antritts-Predigt/ predica d'entrata ò prima che fà un predicatore nuovo.

Amts-Predigt/ predica solenne e ordinaria ex officio.

Berg-Predigt/ sermone di Cristo sulla montagna.

Buß-Predigt/Gesetz-Predigt/Straf- &c. Predigt/ predica di penitenza, riprensoria, inculcante la legge, annoncia le pene

Fasten-Predigt/ predica quadragesimale.

Feld-/Schiff- &c. Predigt/ predica di Cristo o d' altrui in campagna, nella nave &c.

Fest-Predigt/ predica di festa.

Früh-Predigt/ predica mattutina.

Hauß-Predigt/ predica ò esortatione domestica.

seinen Kindern und Gesinde eine Haußpredigt halten/ far da cristiano padre di famiglia un' esortatione spirituale alli suoi figli e domestici.

Hochzeit-Predigt/ predica ò esortatione in occasione di nozze,

Kirchmeß-Predigt/ predica nella dedicatione della chiesa.

Lehr-Predigt/ sermone dottrinale, didattica ò morale.

Leich-Predigt/ sermone, oratione funebre.

Lob-Predigt/ sermone panegirico.

Mittags-Predigt/ predica da mezo di o meridiana

Neujahrs-Predigt/ predica per augurare o benedire l'anno nuovo.

Oster-Predigt/ predica pascale.

Pfingst-Predigt/ predica pentecostale

Prob Predigt/ predica per pruova ò saggio d'un'ordinando, ò ministro da ricevere.

*Sack-Predigt/ predica da saccoccia, cioè appresa à mente, fatta e da farsi più volte per parer valent' huomo.

Wetter-/ Pest-/ Brand-/ Krieg- &c. Predigt/ sermone parenetico in occasione di tempestà, di peste, d'incendio, di guerra, e somiglianti flagelli di Dio.

Weyhnacht- &c. Predigt/ predica natalitia

Zeit-Predigt/ predica de tempore

e simili tolti ò dal luogo, dal tempo ò dalla materia ò soggetto di essa, ò pure dalla persone a cui ella s' indrizza, come per esempio:

§ Heyden-/Juden-/Türcken-/ Ketzer-/ Huren- &c. Predigt/ predica per convertire li pagani, li giudei, i turchi, gli heretici, le meretrici &c.

armer Sünder &c. Predigt/ esortatione che si fà, e che si da ad uno, che hà da essere giustitiato, e conforto spirituale.

Verb. Compos.

An-predigen/ Predicare ad uno, Indrizzargli il sermone, Apostrofarlo.

Aus-predigen/ Finire di predicare ò la predica sopra un certo soggetto.

Ein-predigen/ Impredicare cioè Persuadere con lunghe e nervose prediche e sermoni.

§ ich hab ihms nicht einpredigen können/ tanto gli predicai, che mi è stato impossibile di persuaderglilo.

Fort-predigen/ Continuare la predica, Proseguire di predicare.

Vor-predigen / zu-predigen/ Predicare dinanzi cioè Esortare, Sollecitare con lunghe e seriose esortationi.

Zer-predigen (sich) Consumarsi, Snervarsi, Fiaccarsi à forza di lunghe e spesse prediche.

Preg.

Pregeln/ prägeln/ e forse meglio brägeln o fregeln [da braten quasi brateln &c.] Friggere, Frisserare. Lat. Frigere, Frixare.

§ junge Hüner pregeln oder fricassiren/ friggere pollastrelli, farli in fricassèa.

Fleisch/ Birn in der Pfanne/ in der Butter oder Schmaltz pregeln/ friggere, soffriggere carni, pere &c. nella padella, nel butiro ò grasso.

Ge-pregelt / Fritto, Soffritto.

§ gepregelt Fleisch &c. carne fritta, soffritta; un soffritto, una fricassèa.

wieder - gepregelt ò auf - gepregelt Fleisch/ carne rifritta.

Pregel-pfanne/ f. Padella à friggere; Frissora.

Pregen/ prägen/ Prontare, Improntare, Stampare, Coniare. Lat. Imprimere, Cudere. Ved. Müntzen. Schlägen.

§ Müntz/Geld/Pfennige pregen/ battere, coniare (cugnare) stampare moneta, improntar medaglie.

Ge-pregt / geprägt / Improntato, Coniato &c.

§ gepregt Silber/ argento coniato.

Un-gepregt / Senza impronto ò conio, Non coniato.

Ge-prege/ Ge-präge/ f. Impronto, Conio, Cugno.

§ kennt der Herr das Geprege? conosce lei quell'impronto?

ein schönes/ künstliches Geprege/ un bell' ed artificioso impronto.

das Geprege fälschen/ falsar il conio ò l'impronto.

tausend Ducaten von einerley Geprege/ mille ducati del medesimo conio ò impronto.

Verb. Compos.

Ab-pregen/ nach-pregen/ Imitare, Controfare l'impronto il conio.

Aus-pregen/ Fare spiccar bene un impronto.

§ des Fürsten Bildnis ist trefflich wol ausgepregt auf diesem Pfenning/ l'imagine del Prencipe picca pur bene in questa medaglia.

Ein-pregen/ Improntare, Inconiare, Stampare. met. Inculcare.

§ einem eine Lehre fleissig einpregen/ inculcare ben bene una dottrina nell' animo di qualcheduno, stampargliela nel cuore.

Ein-ge-pregt/ Improntato contr. Impronto.

§ das Bildnis GOttes war dem Adam eingeprägt/ l'imagine di Dio era come inpronata in Adamo.

das Gesetz der Natur ist allen Menschen einiger massen eingepregt/ la legge della natura è improntata, impressa in qualche maniera (grado) in tutti gli huomini.

Preis.

Preis/ Adv. [dal lat. Preda, quasi pret] In preda, A rubba, A sacco, * A ruffa e raffa (non hà luogo che coi Verbi seguenti. V. Beut.

§ einem etwas Preis geben/ Preis lassen/ dar', lasciar'una cosa in preda, à bottino, à sacco.

eine eroberte Stadt den Soldaten (zum plündern) Preis geben/ dar' una città conquistata in preda, à sacco a'soldati. V. Plündern.

eine Hur den Jungen Preis geben/ [attione infame, crudele e diabolica] dar'una sgualdrina in preda a' saccardi.

sich den Lastern Preis geben/ darsi, abbandonarsi in preda alli vitii, alle dissolutezze. V. Raub.

Preis gehen/ andar'a rubba, a sacco, a saccomanno.

es gienge alles Preis/ was da war/ ogni cosa andò à rubba, à sacco, * à ruffa raffa, à grappariglia.

etwas Preis machen/ far preda di qualche cosa, predarla, farne presa di buona

a guerra. Ved. Beuten. Rauben. Plündern.

etwas Preis werffen/ gettar' una cosa in preda, a grappariglio.

Preisen/ Verb. irregul. Inflex. Vid. Gram. pag. 241. Pregiare, Prezzare, Predicare.

§ GOtt loben und preisen/ GOttes Güte &c. preisen/ lodare e predicare (pregiare) Iddio, magnificare, glorificare, predicare, celebrare la bontà di Dio. V. Loben. Verherrlichen.

den Namen des HERRN preisen/ hochpreisen/ lodare, celebrare, magnificare il Nome del Signore con lodi salmi e cantici.

ich preise dich/ HERR/ dann du hast mich erhöret/ io ti esaltarò Signore, che mi hai esaudito. Ps. 30. 2. 5.

die Himmel werden preisen deine Wunder/ i cieli celebraranno le tue maraviglie.

ich preise dich/ Vatter/ HERR Himmels und der Erden! io ti glorifico o Padre Signor del cielo e della terra Matt. 11. 28.

sie preiseten GOTT über mir/ essi glorificavano Dio in me. Gal. 1. 24.

einen hoch preisen/ alzar, innalzar' uno con lodi e encomi, alzarlo fin' al cielo preconizzarlo, encomiarlo. V. Loben.

sich selbst preisen/ lodare, commendare, raccommandare se stesso.

ein jeglicher Krämer preiset seine Wahre/ ogni mercante pregia, loda la sua mercanzia.

einen selig/ glückselig preisen/ predicare, pregiare, chiamar' uno beato, felice.

sein Amt preisen/ id est, redlich verwalten/ honorare, commendare il suo ministerio; farlo come si deve.

GOTT preiset seine Liebe gegen uns/ Iddio commenda la sua carità verso di noi.

einem das Lob preisen/ pregiare, decantare la lode di uno, met. far la historia de' suoi vitii e cattivi portamenti.

ich will dir (dein) Lob preisen/ io ti commendarò, pregiarò, io decantarò le tue virtù, scilicet.

Ge-priesen/ it. gepreiset/ Pregiato, Commendato, it. Glorificato, Magnificato.

§ auf daß der Name unsers HERRN JESU CHRISTI gepriesen werde/ acciòche sia glorificato &c. il Nome del Signor nostro Giesù Cristo. 2. Thess. 1, 12.

die Heyden haben GOTT nicht gepriesen als einen GOTT/ i gentili non hanno glorificato Iddio come Iddio. Rom. 1. 21.

ein gepriesener / ein weitgepriesener Mann/ un huomo pregiato, pregiatissimo. V. Berühmt.

Preiß-würdig/ Preißlich/ Adj. Pregiato, Pregiabile, Commendevole, Lodevole, Degno.

§ ein preißwürdige That/ ein preißlichs Werck/ una attione, opera pregiata, lodata, lodevole, un'opera degna.

preißwürdige und preißliche Dinge vornehmen/ imprendere cose pregiate e degne.

Un-preiß-würdig/ unpreißlich/ Impregiabile, Illodevole, Indegno.

Preiß würdigkeit/ f. Pregio, Dignità.

Preiser/ m. Pregiatore, Lodatore, Commendatore, Raccommandatore.

Preisung/ f. Pregiamento, Pregio. V. seq.

Preis/ m. Pregio, it. Gloria, Lode, Honore, it. Vanto, it. Premio, Brabeo, Palma.

§ zu GOttes hohen Preis und Ehren/ GOtt zu Lob/ Preis und Ehre/ alla gloria, lode ed honore di Dio.

GOTT Preis und Ehr geben/ dar, render gloria ed honore à Dio.

GOTT sey Preis in alle Ewigkeit/ Amen! à Dio sia honore e gloria in eterno. Amen!

laß meinen Mund den gantzen Tag deines Preises voll seyn/ che la mia bocca sia ripiena della tua lode e della tua gloria tutt' 'l dì. Ps. 71/8.

unser Ruhm und Preis ist weg/ la nostra gloria è scaduta, il nostro vanto è per terra.

von GOTT Preis empfangen/ ricever vanto e lode da Dio.

einen mit Preis und Ehren krönen/ coronare uno di gloria ed honore

den Preis haben in einer Kunst/ haver il pregio, il vanto, l'eccellenza cioè esser' il più eccellente, ò il primo in un'arte &c.

einem den Preiß geben / zuerkennen/ dar', attribuire il pregio, il vanto, vantaggio, la vittoria ad uno. V. Vorzug. Sieg.

den Preis davon tragen / den Preis erhalten/ riportare il pregio ò il premio, la palma.

die Warheit erhält den Preis/ la verità riporta il pregio, ella hà il vanto.

Ehren-preis/ quasi Ehr und Preis/ honore e vanto, it. herba, detta cutrafia.

Glaubens-preis/ pregio, vanto della fede.

Tugend-preis/ pregio della virtù.

Menschen-preis/ Welt-preis/ pregio mondano, gloria del mondo o del secolo.

Preiß/ m. Prezzo (Pretio) Costo. V. Wehrt.

§ einem den Preiß/ die Preise einer Wahre anzeigen / überschreiben/ dinotare, notificare, specificare, avvisare il prezzo, i prezzi di qualche robba.

des Preises wegen mit einander abreden/ sich vergleichen/ convenire, accordarsi del prezzo, accordare, capitolare il prezzo, far' il prezzo, ò il mercato con uno.

den Preiß machen / setzen/ ansetzen/ mettere, porre, imporre il prezzo; tassare, far la tassa, apprezzare.

ein gesetzter Preis / prezzo stabilito, posto, tassato; tassa.

lauffender (gangbarer) gewöhnlicher Preiß/ prezzo corrente, ordinario.

etwas im alten Preiß kauffen/ comprare una robba nel (al) prezzo vecchio, ordinario.

der nächste/ äusserste Preiß/ l' ultimo prezzo, il più ristretto prezzo.

ein billiger/ ehrlicher Preiß/ prezzo ragionevole, convenevole, decente, honesto, civile.

theurer Preiß/ caro prezzo, caro.

hohe Preise/ prezzi alti, rigorosi.

hoch im Preiß seyn/ esser alto di prezzo, cioè caro, costoso, pretioso.

wolfeiler Preiß/ basso prezzo, vil prezzo; à buon mercato.

einem um einen geringen Preiß zu willen seyn/ compiacere ad uno per poco, pochissimo prezzo.

die Preise steigern / alzare, incarire i prezzi.

die Preise steigen / i prezzi montano, si alzano.

die Preise fallen/ i prezzi calano, bassano, s'abbassano.

vom Preise was nachlassen/ rimettere qualche cosa dal prezzo, facilitare il prezzo; far qualche facilità nel prezzo.

am Preise etwas abbrechen/ rabbattere, scemare qualche cosa dal prezzo.

Preiß setzer/ m. Apprezzatore, Tassatore. V. Schätzer.

Preiß-zettul/ m. Preiß-register/ n. Registro, Lista de' prezzi correnti.

Verb. Composit.

Aus-preisen / heraus-preisen/ Pregiare, Lodare, Encomiare in sommo.

§ einen &c. treflich herausspreisen/ decantare uno, e le lodi di uno in eccellenza, farne l'encomio ò il panegirico, alzarlo fin' in cielo.

Mis-preisen / [Verb. un pò raro] Mispregiare, Spregiare, Misprezzare, Disprezzare, Sprezzare. V. Verachten.

Pres-

Prel.

Prellen/ prallen/ Balzare, Sbalzare, Bricollare.

§ einen Fuchs/ eine Katze prellen/ balzare, sbalzare una volpe, una gatta in una coperta a manichi. Gall. berner.

das Fuchsprellen/ lo sbalzo di volpi.

den Ball prellen lassen/ lasciar rimbalzare, bricollare la palla, darle il bricollo ò il balzo e rimbalzo.

Ge-prellt/ Balzato. Sbalzato.

Preller/ m Balzata, Sbalzata, Balzo &c. it. Bricollo.

§ einen Preller thun/ far' un bricollo, un balzo.

Verb. Compos.

An-prellen/ wieder-prellen/ Balzare contro, Cozzare, Dar contro, Dar di cozzo ò di balzo (rimbalzo.)

§ irgendwo anprellen/ idem.

Auf-prellen/ Balzare in alto, it. Capo-levare, Ribalzare. *V.* Aufschnappung.

§ das Brett prellete auf/ und er schlug ins Wasser/ la tavola (l'asse) capolevò ed egli piombò (precipitò) nell' acqua.

Entzwey-prellen/ Andar in pezzi dando contro di cozzo ò di rimbalzo.

Zurück-prellen/ widerprellen/ Ribalzare e meglio Rimbalzare, Schencire.

§ die Kugel prellet zurück/ und . . . . la palla rimbalzò, e . . . .

durch Zurückprellen/ durch einen Zurückpreller/ di (per) rimbalzo, di schencio.

Zurück-prellung/ f. Rimbalzamento &c.

Pres.

Pressen/ Premere, Pressare, Spremere (Sprimere.) Lat. Premere.

§ den Saft aus etwas pressen/ premere, spremere, cavare, tirare il sugo da qualche cosa.

den Most/ die Trauben &c. pressen/ premere, spremere il mosto, spremer, torchiare l'uve. V. Keltern.

Oel &c. pressen/ spremere l'oglio &c. col torchio.

Tücher/ Zeuge/ Leinwad/ Strümpfe &c. pressen/ pressare, soppressare, manganare drappi, tele, calzette &c.

jemand zu etwas pressen und nöhten/ premere, angariare, necessitare, stringere, costringere uno à qualche cosa. V. Nöhten, Zwingen.

die Noht presset mich/ la necessità mi preme, stringe

einen hart pressen/ premere, opprimere uno duramente. V. Drucken, Beschweren.

Fron-pressen/ sollecitare le angarie ò le opere del padrone,

die armen Unterthanen/ die Leute &c. pressen/ premere, opprimere, oppressare, storcere, concotere, concussare i poveri sudditi, la gente &c. premere, spremere, danari da essi, commettere estorsioni sopra i poveri popoli.

sich pressen über etwas/ premersi cioè cruciarsi, rammaricarsi, torcersi, affligersi di qualche cosa. V. Grämen.

Pressend/ Premente, Stringente.

§ pressende Geschäfte/ affari prementi &c. urgenti; urgenze.

Ge-presset/ ge presst/ Premuto, Pressato, Spremuto &c.

§ der Zeug &c. ist gar zu starck (hart) gepresset/ questa tela è stata soppressata troppo hà patito dal mangano.

zu etwas von der Noht gepresset werden/ esser premuto, costretto, sforzato &c. a qualche cosa dall' estrema necessità.

wie je mehr der Palmbaum gepresset wird/ je gerader er wächst/ la palma premuta, nasce più bella e dritta.

hart gepresst werden von einem/ esser premuto, oppresso, oppressato da uno.

Un-gepresset/ ungepresst/ Non premuto, Non compressato ò manganato.

§ ungepresster Zeug/ ungepresste Leinwad &c. drappo, tela &c. non manganata.

Presser/ m. Premitore, Spremitore, it. met. Esecutore, Esattore, Estorcitore, Oppressore, Oppressatore.

§ Presser in der Kelter/ torchiatore.

einem die Presser/ Geld-/ Schulden-/ Steuer-&c. Presser ins Haus schicken/ mandar gli esecutori, li premi-spremi-danari ò l'esecutione in casa d'uno [per spremere, debiti, le contributioni &c.]

Fron-presser/ angariatore; comito e sattore, sollecitatore dell' angarie ò dell' opere publiche.

die Fron-presser in Egypten/ gli comiti angariatori, esattori d'Egitto.

Seelen-presser/ Gewissen-presser/ oppressore, tormentatore, tiranno di anime, di coscienze.

Land-presser/ Armen-presser/ Christen presser/ oppressore, concussore, concotitore, lanzuiuga de' poveri cristiani. V. Schinder.

Pressung/ f. Premitura, Premura, Pressura &c. it. Oppressione, Esattione.

§ Steuer-pressung ò presserey/ esattioni, estorsioni, concussioni &c. Ved. Schinderey.

Presse/ Pressen/ plur. Soppresso, it. Torchio a varii usi.

§ Wein-presse/ Most-presse/ Oel-&c. presse/ torchio da vino, da mosto, da oglio. V. Kelter.

Tuch-/ Zeug-presse/ soppressa, mangano da drappi, da tele &c.

Druck-ò Drucker-presse / Buch-oder Bücher-presse / torchio da stampa ò da stampa, t. soppressa da libri.

Kupfer- &c-presse/ torchio da stampar figure in rame.

ein Buch unter die Presse legen/ nehmen / metter un libro sotto 'l torchio cioè stamparlo.

das Buch ist schon unter der Presse/ quel libro è (suda) già sotto 'l torchio.

die Presse gehet/ es gehen drey Pressen/ il torchio và (suda) lavora, vi si stampa à trè torchi.

die Presse feyret/ stehet still/ il torchio stà fermo.

erst aus (von) der Presse kommen/ venire, uscire mo dal torchio.

Preß c Preß-schiessen &c. *V.* Bresch e brechen &c.

Preß-baum/ m. Albero del torchio; Pressora.

Preß-bengel/ m. Barra o Sbarra del torchio.

Preß-falte/ Preß-glantz &c. alias die Presse/ Piega, Lustro della soppressa.

§ die Preß ist noch in dem Zeug/ vi ci sono ancora le piege &c. della soppressa.

die Preß ist draus/ le pieghe &c. ne sono svanite, il lustro se n'è andato.

Preß-hauß/ n. Casa del torchio. *V.* Presse.

Preß-karren/ m. Carro o Treno del torchio.

Preß-schraube/ f. Vite (Vide) del torchio.

Preß-wein/ Preß-most/ m. Vino del torchio ò spremuto à forza del torchio. Gall. pressurage.

Verba. Composita.

Ab-pressen/ Premere, Spremere cioè Levare, Privare, Fare star senza per forza e per via di estorsioni e premure. *V.* Abnöthen.

§ den

§ den armen Leuten das ihrige abpressen/ spogliare i poveri con estorsioni, concussioni ò oppressioni violente.
einen Menschen gantz abpressen/ opprimere una persona, consumarla d'oppressioni e premure.
sich abpressen/ zerpressen/ consumarsi, ammazzarsi, andarsi consumando, morire di cruccio e rammarico.

Ab-gepresset/ Spremuto &c. con esattioni, it. Consumato di cruccio.

§ er hat sich gantz drüber abgepresset/ egli s'è consumato, ammazzato &c. di rammarico.

Ab pressung/ f. Estorsione, Esattione &c.

Aus-pressen/ heraus pressen/ Spremere, Esprimere, Sprimere, it. Torchiare, Storchiare, Tirare, Cavare.

§ den Most aus Trauben/ das Oel aus Oliven &c. auspressen/ spremere, cavare, storchiare il mosto dall' uve, l'oglio dall' ulive &c.
den Saft aus einer Citronen herauspressen/ cavar' il sugo dal melangolo ò limoncello.
man würde leichter aus einẽ Bimsenstein Oel herauspressen/ als aus ihm einen Kreutzer/ tu cave ai spremerai prima dell' oglio da una pomice, che da lui un quattrino.
die Warheit aus jemand mit der Folter herauspressen ò erpressen/ spremere, cavare, tirare &c la verità dalla bocca d'uno colla corda, tortura col tormento) far'uno cantare.

Ein-pressen/ Imprimere, Premere, Pressare dentro, Indentrare a forza di torchio o di soppressa.

Er-pressen/ Moltiplicare gli sforzi à fine di spremere ò cavare. *V.* Auspressen &c.

§ Geld/die Warheit von (aus) einem erpressen/ A riuscire, à spremer'ò cavar danari ò verità di qualcuno, spremerlo fin' ad esprimere ciò che si cerca.

Nider-pressen/Soppressare, Abbassare premendo.

Zu-pressen/zusammen-pressen/ Serrare premendo, Comprimere, Compressare.

Pretzel &c. *V.* Bretzel &c.

Pricke &c. *V.* Bricke &c.

Priest.

Priester/m. [Voce e termino ecclesiastico e sacro, e apertissimamente corrotto e introdotto colla religione cristiana dal Greco-latino Presbyter (in italiano Prete, e in francese Prêtre) e dee haver perduto il senso commune chi possa dar fede à certe visioni più che pedantesche e Goropiane del sopr'accennato Autor moderno il Spat/ che stiracchia la detta Voce Priester/ come anco quella di predigen dal fiamingo praeten/ cianciare chiaccherare &c.] Prete, it. in senso largo Sacerdote ò Sacrificatore. Lat Presbyter, Sacerdos. *V.* Pfaff &c.

§ Meß-priester/ prete da messa; sacerdote celebrante.
§ einen zum Priester weyhen/ ordiniren/ ordinare uno da prete, da sacerdote, da messa.
Priester werden/ esser fatto (ordinato) uno, sacerdote, it. farsi sacerdote, ordinarsi da messa.
ein gemeiner Priester/ semplice sacerdote.
hoher Priester/ sommo sacerdote.
Ertz-Priester/ arci-prete, arcipresbitero.
Götzen-priester/ sacerdote idololatra; sacrificolo.
oberster Priester/ sommo pontefice. V. Papst. Bischoff.
Indianischer Priester/ bracmano, ginnosofista.
ein Priester nach der Ordnung Melchisedech/ sacerdote secondo l'ordine di Melchisedech, cioè Cristo, Dio e Huomo.
gehet hin/ und zeiget euch den Priestern/ andate e mostratevi a' sacerdoti.
einem Priester beichten/ confessarsi ad un sacerdote, scaricare la coscienza a' piedi del sacerdote.
angethan/ als wie ein Priester/ parato da sacerdote.

Priester-albe/ f. Alba, Camice da prete.

Priester-amt/m. Priester-stand/ m. Ufficio, Stato sacerdotale; Sacerdotio.

§ das Priesteramt thun/ pflegen/ führen/ far l'ufficio, le funtioni da sacerdote.

Priester-ehe/f. Matrimonio de' sacerdoti ò de chierici.

Priester-kleid/n. Priester-rock/ m. Veste sacerdotale, it. Sottana, Rochetto da prete.

§ Jüdischer Priesterrock/ efod.

Priester-kleider/ Vestimenti ò Paramenti sacerdotali.

Priester-land/ n. Terra sacerdotale.

Priester-orden/ m. Ordine sacerdotale, Sacerdotio, Presbiterato.

Priester-weyhe/ f. Ordine sacro [clericale] Ordinatione sacerdotale. *V.* seq.

§ einem die Priesterweyhe benehmen/ schiericare, degradare uno. V. seq.

Priesterin/ f. Sacerdotessa.

Priester-johann/ Prete Gianni.

Priester-johanns-land/ Paese di prete-gianni, Etiopia.

Priesterthum/n. Sacerdotio.

§ das Priesterthum erlangen/ zum Priesterthum gelangen/ esser ammesso al sacerdotio.
einem das Priesterthum verleyhen/ conferir' il sacerdotio, l'ordine sacerdotale ò il presbiterato ad uno; ordinarlo, consacrarlo, ugnerlo sacerdote ò presbitero.
das Levitische (Aaronische) Priesterthum / il sacerdotio legale, levitico.
das Königliche Priesterthum/ il real sacerdotio.
das ewige Priesterthum JEsu Christi/ il Sacerdotio eterno di Giesù Cristo [mediante il quale egli interpella tuttavia il Padre per noi.]
einen vom Priesterthum absetzen/ einẽ das Priesterthum nehmen/ degradare uno dal sacerdotio, disordinarlo, schiericarlo, spretarlo.

Priesterschaft/ f. Presbiterio, Collegio, Coro di sacerdoti ò sacerdotale.

§ der Fuchs-schwäntzer Doeg scheuete sich nicht/ seinem König Saul zu Gefallen/ die gantze Priesterschafft des HERRN zu erwürgen / quel cortigian' adulatore Doeg, per compiacere al suo Rè (Saul) non hebbe horrore di ammazzare di propria mano tutti li sacerdoti del Signore [come si legge 1. Sam. c. 22]

Priesterlich/ Adj. Sacerdotale.

§ die Priesterliche Würde/ das Priesterliche Amt / dignità, ufficio sacerdotale.
Priesterliche Weyhe/ ordinatione, consecratione sacerdotale.
ein Priesterliches Königreich/ regno sacerdotale.
Priesterlicher Schmuck/ Priesterliche Kleider/ ornato sacerdotale, pontificale, paramenti sacerdotali, pontificali.
vom Priesterlichen Stammen/ vom Priesterlichen Geschlecht/ di famiglia, lignaggio, stirpe sacerdotale.

Printz &c. *V.* Fürst &c.

Pritsch.

* **Pritsche**/ f. [belg. Prye/ Voce un

un pò oscena, it. ingiuriosa] Fesso ò Cotalina di femina, met. Zitella giovanetta, leggiera, it. lasciva.

§ eine mutwillige/lose Pritsche/ una pottarella, una petegola lascivetta e leggiera.

ich mag mit den unnützen Pritschen nichts zuschaffen haben/ io non voglio haver da fare con quelle petegole fregoline.

Pritschen/ [Verbo finto dal suono] Culacciare, Sculacciare, Batter le natiche con una ferula di legno fesso.

§ einem den Hindern pritschen ò zerpritschen/ idem.

Ge-pritscht/ Sculacciato.

Pritsch-meister/Pritscher/ m. Buffone ò Zanni che da le sculacciate.

§ *Arsch-pritscher/ sculacciatore di natiche [ingiuria contr'un maestro di scuola.]

Pritsche/ f. Ferula di legno da zanni ò buffone.

§ einem die Pritsche geben/ dar la ferula, la sculacciata ad uno. met. levargli la carica.

die Pritsche bekommen/ haver la ferula su'l culo. met. esser dismesso, deposto dall'ufficio.

* **Pritschen ò pritsch geben**/ [Verb. finto dal suono de gli uccelli quando fuggono, battendo le ali] Fuggire, Fuggirsene.

§ der Gefangene ist pritsch [gangen] ist weggepritscht/ il prigione è fuggito, è scappato.

Pritschen/herum-pritschen/ Vagare, Discorrere, quà e là otiosamente, Andar vagando. *V.* Schlenckeln.

Prob.

Probe/ f. Proben/ plur. [voce tolta parte dal nostro prüfen vid. infra; parte dal latino Proba] Pruova, Mostra, Saggio. Lat. Proba, Specimen. *V.* Prüfung.

§ eine Probe thun von etwas/ far' una pruova, un saggio di qualche cosa.

schöne Probe/ bella pruova.

zur Probe kommen/schreiten/ die Probe nehmen/ venire alla pruova (alle pruove) al cimento; prendere, pigliar il saggio.

eine Probe ablegen/ eine Probe sehen lassen von etwas/ mostrare un saggio, dar una pruova. mostra, un saggio del suo valore ò di altra cosa; far le sue pruove &c.

zu einer Probe/ per una pruova, per una mostra, per un saggio.

die Probe halten/ aushalten/ ausstehen/ in der Probe bestehen/ tenere, sostenere la pruova, regger alla pruova, esser à pruova, à paragone, tener' alla coppella, al cimento, al paragone.

ein Küris/(Harnisch) &c. der die Probe hält/ una corazza &c. à paragone, un corsaletto &c. fino alla pruova, Gall. à l'épreuve du mousquet.

eine Cortin/ so die Stückprobe hält/ una cortina à pruova di cannone.

die Probe von etwas haben/ havere la pruova (le pruove) di qualche cosa.

einen an der Probe kennen/ conoscer' uno al paragone.

einen auf die Probe setzen/ metter' uno alla pruova; provarlo.

Artzney-probe/ esperimento medico.

Christen-probe/ Creutz-probe/ Glaubens-probe/ pruova cristiana per la croce e afflittioni, pruova della fede.

Druck-probe/ pruova, saggio d'un foglio stampato.

Gedult-probe/ pruova della patienza.

Gold-/ Silber-&c. probe/ paragone, lega, cimento dell'oro, dell'argento.

Nürnberger/Augspurger-probe/ lega, legaggio di Norimberga, d' Agosta &c.

Keuschheit-oder Zucht-probe/ pruova di castità ò di continenza.

Kunst-probe/ saggio dell'arte.

Pulver-probe/ saggio, paragone della polvere di cannone.

Rechen-probe/ pruova d' un conto (somma.)

Treu-probe/ pruova della fedeltà (fede.)

eine handgreiffliche/ unwiedersprechliche Probe/ dimostratione cioè pruova evidente, apodittica, dimostrativa, irrefragabile, incontestabile.

Wein-&c. probe/ saggio di vino &c.

Prob-bogen/ Prob-druck/ Foglio stampato ò tirato per pruova.

Prob-gläßlein/ Prob-kännlein/ n. Saggiuolo, Saggio.

Prob-jahr/ n. **Prob-zeit**/ f. Anno della probatione, Tempo del novitiato.

§ das Probjahr ausstehen/ far' il novitiato.

Prob-predigt/ f. Predica, Sermone per far saggio della sufficienza di alcun candidato al ministerio.

Prob-silber/ Prob-gold/ Prob-zinn/ argento, oro, stagno &c. di lega, di paragone, di cimento.

Prob-stück/ n. Pruova, Saggio, Mostra. Lat. Specimen.

§ ein Probstück seines Fleisses/ seiner Kunst sehen lassen/ dar mostra, pruova, saggio della sua diligenza (industria) del suo valore &c. far vedere le sue pruove.

Probiren corrott. da proben e prüfen/ Provare (Probare) Assaggiare, Far pruova, saggio, it. Tentare, Far tentativo. *V.* Prüfen. Versuchen.

§ eine Comedie &c. probiren/ provare una comedia, farne la pruova.

Gold/Silber/Ertz &c. probiren/ provare, assaggiare, paragonare, cimentare, coppellare oro, argento, metalli; tenerlo alla coppella, al paragone.

ein Pferd/ einen Ochsen/ ein Messer/ einen Degen/ eine Büchse &c. probiren/ provare un cavallo, un coltello, una spada, uno schioppo &c.

eine Artzney probiren/ far pruova, esperimento d'un rimedio.

alle erdenckliche/mögliche Mittel probiren/ tentare, provare tutti li mezi imaginabili, possibili &c.

ich wills probiren/ man muß es probiren/ lo voglio provare, ne farò la pruova.

einen Wein/eine Speise &c. probiren/ far saggio, credenza assaggiare, credenzare, it. provare, gustare, cercare, ricercare, tastare, attastare un vino, un cibo &c.

einen Menschen/ einen Dienstboten probiren/ provare un huomo, una servente s'è habile, atto &c.

man probirt die Pferde / aber nicht die Weiber/ i cavalli si pruova, prima da comprarli, mà non già le femine.

probiren/ was hinter einem stecke/ provare, tentare, l'essere, l'humore, la qualità, il naturale, il talento di uno.

probiren/ wie klug/ wie gelehrt/ wie gedultig/ redlich/ verschwiegen &c. einer sey/ provare, tentare la (far pruova della) prudenza, dottrina, (sufficienza) patienza, schiettezza (fedeltà) segretezza &c. di uno.

Probiren/ Provare, Mostrare, Dimostrare, Comprovare, Far vedere, Far chiaro, Metter' in evidenza &c. *V.* Darthun. Beweisen.

§ eine Lehr &c. probiren/ provare, dimostrare una dottrina, una propositione, confermarla, stabilirla, stabilirla, statuminarla con vive e apodittiche ragioni.

eine Meinung mit guten Gründen/ mit Sprüchen der Heil. Schrifft &c. probiren/ provare, dimostrare, dimostrare un' opinione con buoni, sodi fondamenti, con passi della scrittura &c.

etwas mit der Erfahrnis probiren/ provare, dimostrare una cosa coll' esperienza ò colla sperienza in mano.

probirend/ was probiren kan/ zum probiren dienlich/ provatico, dimostratico.

Probiret/ Provato &c.

§ ich habs probiret/ io l' hò provato.

ein probirtes Mittel/ un rimedio provato, approvato, esperimentato, sovrano.

es ist probiret/ probatum est.

ein wol probirter Artzt/ Mensch ꝛc. un medico, huomo &c. approvato esperimentato &c. V. Erfahren. Versucht.

Un-probirt/ Non provato, Improvato.

Probir-nadel/ f. Ago da paragone, Cimento.

Probir-ofen/ m. Fornello d'assaggio ò cimento. V. Probirtigel.

Probir-stein/ m. Pietra da paragone.

Probir-tigel/ m Coppella, Crociuolo da cimentare l'oro &c.

Probirlich/ Adj. Probabile.

§ eine probirliche Meinung/ sentenza probabile.

eine nicht probirliche/ unprobirliche Meinung/ Lehre ꝛc. opinione, dottrina improbabile.

Probirer/ m. Provatore, Assaggiatore, Cimentatore &c.

§ Ertz-probirer/ assaggiatore di metalli.

Müntz-probirer/ assaggiatore &c. di moneta. V. Wahrdein.

Probirung/ f. Provamento, Pruova, it. Assaggiamento, Saggio, Cimento. V. Probe.

Verb. Compos.

An-probiren/ Provare adosso.

§ einem ein Kleid anprobiren/ provare un vestito addosso ad alcuno.

Probst.

Probst/ m. [voce merum eccles. dal lat.] Preposito (Preposto.) Lat. Præpositus.

§ Dom-probst/ Preposto nel duomo ò d' una chiesa catedrale metropolitana ò collegiata; Preposto d' un capitolo di canonici.

er brüstet sich wie ein Dom-probst/ egli và altiero e pettoruto come un preposto grasso e grosso.

Lehen-probst/ preposto di feudi ò feudale.

Probstey/ f. Prepositura.

Proceß ꝛc. [Dittion. barbar. german.] V. Sache. Recht ꝛc.

Propf.

Propfen/ (proppen) pfropen/ [forse corrotto da Kropf/ gozzo Kröpfen ꝛc.] Ingozzare, Empire il gozzo, Ingrassare, Stiare, Strozzare. V. Kropf. Schoppen ꝛc.

§ Geflügel/ als Kapphanen/ Gänse ꝛc. propfen/ stiare, strozzare &c. volatili, come capponi, ocche &c.

Ge-propft/ Ingozzato, Stiato &c.

§ gepropft voll/ pieno strozzato, pieno, empito à crepare ò scoppiare.

Propfen ꝛc. V. Pfropfen ꝛc.

Prof.

Profos/ m. [dal franc. Prevost] Capo di barigelli, Cavalliere, Caporione, it. Barigello del campo, ò in campagna.

§ einen zum Profosen bringen/ menare, condurre, consegnar' uno al barigello

dem Profosen in die Hände gerahten/ dar nel barigel'o.

Proph.

Prophet/ m. Propheten / plur. [Voc. consagrata, e hormai tedesca dal Greco-lat.] Profeta. Lat. Propheta.

§ der grosse Prophet/ Christus der HERR/ il gran Profeta, Cristo il Signore.

alle Propheten zeugen und haben geweissaget von Christo/ tutti li profeti, testificano e hanno profetizzato di Cristo e la venuta di esso.

der Königliche Prophet David/ il regio Profeta David.

falscher Prophet/ Lügen-prophet/ fallo profeta, profeta bugiardo, menzogniere.

GOtt gebe/ daß ich ein falscher Prophet sey/ voglia Iddio ch' io sia trovato falso profeta. V. Lügen.

die vier grössere Propheten/ li quattro Profeti maggiori, cioè Isaia, Geremia, Ezechielle e Danielle.

die zwölf kürtzere (kleinere) Propheten/ li dodici Profeti minori, cioè Osea, Gioel, Amos, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Habacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malacchia.

die Propheten lesen/ erklären/ über die Propheten predigen ꝛc. leggere, spiegare (dicchiarare) i profeti, predicare sopra i profeti.

sie haben Mose und die Propheten/ essi hanno Moise e li Profeti.

ich bin kein Prophet/ io non sono profeta.

du bist ein schlechter Prophet/ tu sei un povero profeta.

Prophetin/ f. Profetessa, Indovina, Sibilla, Vatidica.

Propheten-geist/ m. Spirito di profeta o profetico.

Prophetisch/ Adj. Profetico.

§ prophetischer Spruch/ detto profetico o del profeta; oracolo.

prophetische Weissagungen/ predittioni, oracoli profetici.

wir haben ein festes prophetisches Wort/ noi habbiamo la parola profetica ferma. 2. Pet 1.19.

Prophezeyen/ vorher-prophezeyen/ Profetare, Profetizzare, Presagire, Vaticinare, Pronosticare, Predire. V. Weissagen ꝛc.

§ eine Gefahr ꝛc. prophezeyen/ presagire un pericolo &c.

Prophezeyet/ Profetato, Profetizzato &c.

§ hab ich dirs nicht prophezeyet? non te l' hò predetto, vaticinato &c. io?

Prophezeyung/ f. Profetia, it. Presagio, Oracolo profetico.

Prüf.

Prüfen/ Provare, Discernere, it. Cercare, Ricercare, Tentare. Lat. Probare, Tentare &c. V. Probiren. Versuchen.

§ seine Stärcke/ sein Vermögen prüfen/ provare, tentare le sue forze, provare il nerbo delle sue ali.

einen Wein ꝛc. prüfen/ saggiare, assaggiare, tastare, attastare un vin &c.

eine Wunde mit dem Wundeisen prüfen/ tastare una piaga col a tenta, tentarla colla tasta ò tastiera.

etwas prüfen/ provare &c. qualche cosa.

eine Person ꝛc. prüfen/ provare, tentare uno.

GOtt prüfet die Seinigen/ ob ꝛc. Dio pruova, tenta li suoi, se &c.

die Versuchung prüfet alle/ die GOtt angenehm seynd/ la tentatione pruova tutti quelli che sono accetti à Dio.

GOTT prüfet die Hertzen und Nieren/ Dio pruova i cuori e le reni. Ps. 7.

sich selbsten prüfen/ provare se stesso.

der Mensch aber prüfe sich selbst/ hor pruovi l'huomo se stesso. 1. Cor. 11. 28.

prüfet / welches sey der gute ꝛc. Wille GOTTES/ provate &c. qual sia la buona volontà di Dio. Rom. 12. 2.

prüfet alles / und das gute behaltet / provate ogni cosa, e ritenete il bene. 1. Thess 5. 21.

prüfet die Geister/ ob sie von GOTT seynd/ provate, discernete gli spiriti, se sono da Dio. 1. Joh 4. 1.

Ge-prüfet/ Provato, it. Tentato.

§ durch allerhand Anfechtungen und Trübsal geprüfet oder beprüfet werden/ esser provato (tentato) per ogni

ogni sorte di tentationi e auversità (ero i)
ich hab die Hitze/die Kälte etc. gar wol geprüfet / io hò provato quel freddo, quel caldo &c.
Prüf-eisen/n. Tasta, Tastiera, Tenta (da piaghe)
Prüf-jahr/n. Anno della probatione ò del novitiato.
Prüf-stein/ Pietra da (di) paragone.
Prüfer/m. Provatore, Seggiatore &c.
§ Wein-etc.-prüfer/ assaggiatore del vino.
Prüfung/f. Pruovamento, Pruova, Saggio, it. Tentatione, it. Esame, Scrutinio.
§ die Prüfung unsrer selbst/ la pruova di se stesso.
Pruncken etc. V. prangen etc.

Psalm.

Psalm/m. Psalmen/ plur. [Voce sacra e hormai tedesc. dal Greco ψαλμὸς, e non come vuol'il Serotino d'origine hebraica, che dicono li Salmi תהלים tehillim plur.] Salmo. Lat. Psalmus.
§ ein Psalm Davids/ un salmo di David, ein Psalm Assaphs / der Kinder Korah/ un salmo di Assaf, de' figliuoli di Corah
Psalmen singen psalliren quasi psalmeen/) cantare salmi; salmeggiare salmo are
einen Psalm singen/ absingen/ auslegen/ cantare, decantare, spiegare &c. un salmo.
GOTT mit Psalmen loben / Ihm mit Psalmen jauchtzen/ lodare, celebrare, esaltare, glorificar &c. Iddio con salmi, giubilargli, festeggiargli salmeggiando ò con salmodia.
Bet-Psalm/ salmo di oratione, di preghiera ò supplicatione.
Betrachtung-Psalm/ salmo di meditatione
Buß-Psalm/ salmo di penitenza ò penitentiale.
Danck-Psalm/ salmo da render gratie (eucaristico ò da ringratiamento.
Ermahnung-Psalm / salmo di esortatione.
Klag-Psalm/ salmo di lamento.
Lehr-Psalm/ salmo di dottrina ò d'insegnamento, eruditione ò ammaestramento.
Lob-Psalm/ salmo di lode ò da lodar' il Signore.
Triumph-Psalm/ salmo di trionfo ò trionfale.
Trost-Psalm/ salmo di consolatione ò di conforte.
Weissagung-Psalm/ salmo di profetia ò profetico.

Psalm o Psalmen-buch/n. Libro de' salmi, Salterio. V. Psalter.
Psalmen-gebet/n. Oratione o Preghiera d' un salmo o tirata dal soggetto di un salmo.
Psalm-gesang/ n. Canto di salmi, Salmodia, Salmeggio.
Psalm-lied/ n. Cantico spirituale, cavato dal soggetto d'un salmo.
Psalm-weise/ f. Psalm-thon/ n. Aria, Melodia, Tuono d' un salmo.
Psalmist/m. Salmista, Salmografo, cioè Davidde.
§ wie der Psalmist sagt / come dice il Salmista
Psalter/m. Salterio, Saltéro [libro e stromento.]
§ der Psalter Davids/ il salterio di Davidde.
etwas daher plappern/wie eine Nonne den Psalter / pronontiare un testo come una monaca il salterio, cioè senza intenderlo
der Psalter Mariä/ salterio, it. rosario della Madonna.

Pud.

Pudel/m. [non sò ben da dove] Can pelolo, Barbone, Can da acqua. Gall. Barbet.
Pudel-hund/ idem.

Puf.

Puffen/buffen (kuffen) [Verbo finto dal suono] Bottare, Bombare, Buffare, it. Bussare, Dar de' pugni su'l dosso. Lat. Tundere. V. pumpen.
§ er ist nidergefallen / daß es pufft ò plufft/ egli piombò in terra come un toro, egli diede un botto, un bombo in terra che faceva tremare la stanza.
*einen dicht puffen/abpuffen/ weidlich zerpuffen/ dar de' pugni pugnazzi delle buffe, de' tartaffoli ad uno, buffarlo, tuffolarlo, tartuffolarlo, bernoccarlo, bernoccolarlo. V. Pumpen.
Puff-mühle/f. Puff-werck/ Mulino a maglio. V. Hammermühl.
Puffer/m. Battore de' pugni, Bussatore, Battitore.
§ ein Schläger und Puffer/ idem.
Puffer/m. [dal suono] Schioppetto, Terzaruolo, Pistoletta da saccoccia (scarsella.)
§ Sack-puffer/ idem.
ein par Puffer/ un paio di terzaruoli.
Puff/m. Botto (Botta) Urto, Bombo, Cascata di cosa pesante. V. Schlag. Streich.
Puff paff! Buffa, Baffa!
§ ein harter Puff/ un botto furioso, crudele, spietato
einen Puff ausstehen/ aushalten/ sostener' un botto, un urto, un pugno, pugnazzo, un colpo.
einen harten Puff ausgestanden haben / haver sostenuto un duro incontro.
einem einen heimlichen Puff geben/ dar' un urto, un pugnazzo secreto ad uno.
Püffe krigen/ ricevere delle buffe, beccar (tor) su de' tartuffoli. V. Brügel.
es wird Püffe setzen / vi haverà delle buffe, de' barnocchi. Gall. les coups en seront. V. Stösse.

Pulf.

Pulfer/Pulver/(Pulffer) n. Polvere (Polve.) Lat. Pulvis. V. Staub.
§ zu Pulfer stossen/ reiben/ machen/ zermalmen/ ridurre, fare in polvere, spolverare, polverizzare, pestare minutissimo, tritare minuto, stritolare minuto.
zu Pulfer brennen/verbrennen/ bruciar' in polvere, it. incenerare, ridurr' in cenere.
Pulfer-artzney/ polvere medicinale.
ein Pulfer einnehmen/ pigliare qualche polvere per medicina.
Augen-pulfer/ polvere per ò più tosto contro gli occhi, met. caratrere minuto e difficile a leggere.
*das ist ein Augen-pulfer/ quest'è pur' una polvere da gli occhi.
Fluß-pulfer/ polvere catarrale ò contro le deflussioni e catarri.
Gold-pulfer/ oro in polvere ò macinato.
Haar-pulfer ò Puder/ polvere di cipri. Gall. poudre.
Haupt-pulfer/ polvere cefalica contro i mali di testa.
Magen-pulfer/ polvere stomacchico ò stomacale.
Nieß-pulfer/ polvere sternutatorio; tabacca in polvere.
Purgier- ò Laxir-pulfer/ polvere purgativo ò lassativo.
Rauch-pulfer / polvere da profumo, profumo in polvere, incenso tritato.
Schweiß- ò Schwitz-pulfer/ polvere diaforetico ò sudoritero.
Wurm-pulfer / polvere contro i vermi.
Zan-pulfer / polvere da (fregare i) denti. Lat. dentifricium.
Pulfer/(Schieß-pulfer) Polvere da cannone (da schioppo ò da archibugio.)
§ Pulfer und Bley/ polvere e piombo. V. Kraut. Lot.

Pulfer machen/ fare, preparare polveri di cannone
mit Pulfer umgehen/maneggiare polveri.
die Lunte/das Feuer ins Pulfer kommen/ werffen / gettare la miccia nella (appicciarsi il fuoco) alle polvere.
eine Tonne Pulver/ una tonna cioè un barile di polvere.
Pulfer haben/ haver polvere cioè haver fuoco nel culo [dicesi d'una femina lasciva e fregola.]
Pulfer riechen/ fiutar polvere.
kein Pulfer riechen können/ non poter fiutar la polvere. met. esser codardo e poltrone, fuggire i fatti d'arme.
Birsch-pulfer/ polvere da caccia.
fein gekörnt Pulfer / polvere fina, di grano fino.
grobkörnicht / grobgekörnet Pulfer/ Stuck-pulfer / polvere grossa ò di grano grosso, da artiglieria.
Mehl-pulfer/ polvere in farina ò infarinata, farinella di polvere.
Musqueten-pulfer / polvere da moschetto.
Scheiben-pulfer/ polvere da mira, da schioppo di mira (posta.)
Still-pulfer/das nicht platzt/ polvere chiotta, che non scoppia ò schioppetta.
Zünd-pulfer/ polverino.
Pulver-feuer/n. Fuoco di polvere.
Pulver-flasch/ f. Fiaschetta da polvere, Polverino.
Pulver-händler/m. Polveraio, Trafficante di polveri.
Pulver-horn/n. Cornetto [à fiaschetta] à polvere.
Pulver-hüter/m. Guarda-polveri.
Pulver-korn ò körnlein/n. Grano, Granello di polvere.
Pulver-mangel/ m. Difetto, Carestia, Mancamento di polveri (munitione di guerra.)
Pulver-maß/ f. Misura, Carica di polvere.
Pulver-mäßlein/ Misuretta, Caricatura della bandoliera.
Pulver-mül/ f. Mulino à polveri, Polveriera.
Pulver-müller ò macher/ Polveraio, Polveriere, Maestro polverista.
Pulver-rauch / Pulver-dampf/ m. Fumo, Vapore che si alza dalla polvere accesa.
Pulver-sack / m. Sacco à polveri.
Pulver-schauffel/ Cazza da polvere per caricare.
Pulver-scheu/ Adj. Fuggi-polvere, Chi non può mutare ò vedere il fuoco ò lo scoppio della polvere &c.
Pulver-schlag/m. Scoppio, it. Schianto che fa la polvere postovi il fuoco.
Pulver-stössel/ n. Calcatore di polvere.
Pulver-thurn/ m. Torre dov'è un Maggazeno di polveri.
Pulver-wagen/ m. Carro che mena i polveri per l' armata.
Pulver-zeug/m. Massa da far polvere di cannone.
Pülverlein/n. Polverino.
§ einem ein Pülverlein geben/ beybringen/ dar'un polverino ad uno, met. un bocconcino di tossico. Ved. Gift. Supplem.
Pulfern/ zer-pulfern aliàs pulverisiren/ Spolverare, Polverizzare, Polverare, Impolverare, Fare, Ridurre in polvere.
Ge-pulfert/ zer-pulvert/ Polverizzato &c.
§ gepulferter Pfeffer ꝛc. pepe &c. in polvere. V. Gestossen ꝛc.

Puls.

Puls/m. f. [term. med. dal latino] Polso. Lat. Pulsus.
§ einem den (die) nach dem Puls greiffen/den Puls betasten/ toccar, tentare, cercare il polso ad uno.
der Puls schlagt (gehet) il polso batte (va.)
gar keinen Puls haben / non haver polso cioè haverlo lento , debole e fiacco.
einer Sache den Puls recht greiffen/ toccar' il polso ad un negotio, met squittinarlo à fondo.
ordentlicher Puls/ polso regolare.
unordentlicher Puls/ polso irregolare, stravagante.
ein geschwind (behend) schlagender Puls/ un polso vivo, vehemente, concitato.
ein langsamer/ schwacher Puls/ polso lento, fiacco, debole, languente.
Puls-ader/ f. Arteria, Vena pulsatile.
Puls-schlag/ m. Battimento del polso.

Pülst.

Pülsten/pulsten [Verb. finto dal suono] Bolsire cioè Tossire di continuo da una tosse secca, angosciosa e strangolante come hanno per ordinario i vecchi decrepiti, e gli ettici, Esser bolso, Haver'il mal del castrone. V. Husten.
Pülsten/sich ab-pülsten ò zer-pülsten müssen/ Bolseggiare, Tosseggiare, Esser tormentato dalla tosse.
Ge-pülste/n. Bolseggio, Tosse, Il tossire ò tosseggiare continuo e violento.
Pülster/ Tossitore, Tosseggiatore violento.
§ ein alter Pülster/ un vecchio bolso.
Pülstig/ Adj. Bolso, Tormentato dal mal di castrone.
§ saurer Wein macht pülstig/ vino agro rende bolso ò fa imbolsire.
pülstig werden / imbolsire , diventar bolso.
Pülstigkeit/ f. Bolsaggine, Bolsina, Mal del castrone. Gall. Coqueluche ou quinte.

Pulst.

Pulster/Polster/ Bolster/m. [da voll/pieno, ò forse da boll/ fioppo &c.] Piumaccio, (Pimaccio) Boldrone, Coltrice, Coltre. V. Pful.
§ Bett-pulster/ boldrone, coltrone &c. di letto.
Feder-pulster/ letto di piuma.
Lend-pulster/piumaccino, traversino.
Punct ꝛc. V. Punkt ꝛc.

Pult.

Pult/ Polt/ m. [dal lat. pluteus] Pulpito, cioè Leggile, Leggio , Lettorino.
§ Bücher-pult/ Leß-pult/ idem.
zum Pult/ al leggio, met. à noi? alle mani!
Klöpfel-/Spitzen-/ Wirck-pult/ cuscino da far pizzi ò merli, V. Küssen.
Nehe-pult/ cuscino à cucire.
Schreib-pult/ scannello ò cancello per scrivere sopra.
Sing-pult/ leggio à cantare.
Pult-brett/ n. Tavoletta del leggio.
Pumpe/pumpen ꝛc. V. Pomben ꝛc.

Pump.

*Pumpen/ [Verb. finto dal suono] Bombare, Ribombare, met. Coreggiare, Tirar coreggie , it. Dar de' pugni &c.
§ in die Hosen pumpen / bombeggiare, scoreggiare nelle calze.
einē wacker pumpen/abpumpen/ Pumpes gebē/ buffare, bernoccare, bernoccolare, tartuffolare , sergozzonare, dar

dar bernocchi, bernoccoli, delle busse &c. V. Puff &c.

Ge-pumpt/ Bombato &c.

§ dicht gepumpt werden / Pumpes kriegen/ toccare delle busse, torre, beccare sù de' bernoccoli ò tartufoli.

Pumper / Pomperer/ m. Bombo, Bombolo, Ribombo, Cascata vehemente di cosa pesante che fa tremar' il suolo; Capitombolo, Cimbottolo.

§ *Hosen-pumper/ bombo di calze cioè coreggia sunora.

Pund.

Pund/ Spund/ m. Turaglio, Turacello, Turacciolo, Pirotto, Zaffo, Stoppone della botte. Lat. Epistomium. V. Stopf &c.

§ Faß-spund/ idem.

einen Spund einschlagen/ battere il turaglio V. Punden &c.

den Spund (punden/ punten) herausklopfen/ sbattere il turacello.

Pund- Spund-loch/ n. Cocchiume, Cocchione, Coccone.

§ zum Spundloch herausschütten und beym Zapfen sparen/ buttar dal cocchiume e risparmiar' alla spina. met. esser prodigo dove si perde assai, e parco dove ci è da scapitare poco.

Punden/ pünden/ e ver-punden/ verspunden/ Turagliare, Pirottare.

§ ein Faß wol verpunden/ turare, turacciare ben ben una botte.

Punkt.

Punkt/ Punct/ m. Punkte/ Puncten/ plur. [voc. mezo latin. da pungere il quale però s' origina dall' antico tedesc pungen] Punto (Ponto) it. Articolo. Ved. Tüpfel.

§ ein Punkt (ein Punctum) machen/ far punto. far punto fermo.

mit Puncten malen/ punctiren/ miniare, dipigner di miniatura.

Gewissens-punct/ caso di coscienza.

Himmels-punct/ punto del cielo.

Himmels-punct gerad über unserm Haupt/ Zenit.

Himmels-punct gerad unter unserm Füssen/ Nadir.

es bestehet die Sache in dreyen &c. Puncten / la cosa, il negotio consiste in trè &c. punti.

der erste Punct bestehet &c. il primo punto stà &c.

was diesen Punct betrift / quanto a questo punto.

einen Punct aus der Predigt &c. behalten / erzehlen/ ritenere, tener' a mente, rapportare un ponto, un ricordo dal sermone.

Haupt-punct/ der vornehmste Punct/ il punto principale, primo, primario, il capo del negotio.

das ist der Hauptpunct/ questo è punto, il vero principale.

Geld ist der Haupt-punct / danari è il verbo principale.

die Puncten/ Haupt-puncten/ Artickel unsers Christlichen Glaubens/ gli articoli, punti, principali (capitali) della nostra fede cristiana.

auf einen Punct/ sù un punto, a punto, appunto, appuntino, appuntatamente, sù i punti disetto.

auf einen Punct gehen/ andare sù un punto, un puntino, puntiglio, cioè esser esatto, preciso.

einer / so auf einen Punct gehet / un huomo appuntato, appuntino, affettoso, puntiglioso.

ein Ding von Punct zu Punct/ Punctweiß examiniren/ durchgehen/ aufsetzen &c. esaminare, notare, squittinare &c. una cosa di punto in punto &c.

die strittigen Puncten/ i punti controversi, articoli controversati, disputati, le differenze.

*die Sache ist richtig / bis auf die strittigen Puncten/ la cosa è aggiustata tutta; i punti controversi in fuori.

der Punct von N. kan ausgelassen/ muß limitirt / erklärt &c. werden/ il punto, l' articolo di N, può esser omesso, hà da esser limitato, dichiarato &c.

Ehren-punct/ punto d' honore, puntiglio.

auf den Ehrenpunct gehen/ stare sù i puntigli [dell' honore.]

Lehr-punct/ punto di dottrina; massima, assioma.

Mittel-punct/ centro.

Schrift-punct/ punto ortografico, interpuntione.

die Schrift-puncten recht machen/ interpungere correttemente; far le dovute interpuntioni ò punti ortografici.

Hebreische Schrift-puncten/ punti vocali dell' ortografia hebraica.

Hebreische Schrift ohne Puncten lesen/ leggere l' hebraico senza punti.

Neben-punct/ punto particolare ò à parte.

Todes-punct / punto, articolo di morte.

in dem letzten Punct des Todes / nel punto, articolo della morte.

Punct-mässig/ Adj. Appuntato, Articolato, Diviso in punti ò articoli.

§ Punctmässig austheilen ò eintheilen/ articolare, distribuire in articoli ò articolatamente.

Punctmässig eingetheilt/ articolato.

Punctmässige Austheilung / articolatione.

Pünctlein/ n. Puntino, Puntarello, Punticello, Puntolino.

§ es muß nicht ein Pünctlein dran fehlen/ non vi ha da mancare un punto, un puntolino solo.

Puncten/ puncten/ (punctiren) Puntare, Appuntare, Puntigliare. V. Puntzen.

Ge-punctet/ punctirt/ Puntato &c.

Punctirung/ Punctur / f. Puntamento, Puntatura.

Puntz.

Puntzen/ puntziren/ puntzeniren/ [da Punct / punto] Punzellare, Bolinare, Cisellare. V. Pöckeln &c.

§ Silbergeschirr &c. puntzen/ bolinare &c. argent &c.

Ge-puntzet/ ge-puntzt/ Bolinato, Cisellato.

§ gepuntzte Arbeit/ lavoro bolinato.

Puntze/ f. Puntzen/ plur. Punzello, Bolino.

Puntze-büchs/ f. Turcasso da bolini ò punzelli.

Pup.

Puppe/ pupe/ Poppe / f. [forse corrott. da Bub &c.] Pupa, Puppa, Poajuola, Bamboccio-a, Bambocciolo, Bambolo-a, Fantoccio-a, Zitelluccia. Lat. Puppa. V. Docke &c.

§ eine Puppe kleiden/ putzen &c. vestire, addobbare &c. una bamboccia &c.

mit der Puppe/ mit Puppen spielen/ giocare, trastullarsi con puppe, zitellucce, bambocce &c.

höltzerne Puppe/ troccola.

Spiel-puppe/ bamboccia à gioco.

Mode-puppe/ bamboccia vestita alla moda, che si manda di Francia, per servir di modello delle foggie moderne.

Zauber- oder Geld-puppe/ poaiuola magica; spirito famigliare.

Puppen-kram/ m. Bamboccieria.

Puppen-krämer/ m. Bambocciere, Merciaro di puppe e bambocci.

Puppen-werck/ n. Puppen-zeug / n. Bamboccieria, Fantoccieria, Bamboleria, Bagatelle. V. Kinderspiel.

Pupperey/ f. idem.

Pupplein / Pöpplein / Püppchen/ Poppchen / n. Bamboccietto -a, Bamboccino -a, Bamboletto -a, Bambolino -a, Fantoccino -a, Pupparello -a.

§ Mut-

§ Mutters-püppchen/ bamboccino &c. della madre, cucco della mamma. Gall. mignon.
mein Püppchen! bambolina mia cara! Gall. ma poupoune!

Pur.

Pur/ Adj. [voce ch'i latini presero da' Tedeschi, come tante altre] Puro, Schietto. Lat. Purus. *V.* Lauter. Klar. Rein. Nett.
§ purer Wein/ vin puro, mero, schietto.
pures Wasser/ acqua pura.
pur Gold/ pur Silber/ oro puro, argento puro cioè fino. V. Fein.
pure Wahre (ohne Tara) robba netta, il netto della robba.
die pure Warheit reden/ dire la pura (nuda) verità, dire la verità tutta schietta.
droben wird unsere Freude (Wonne) pur und ewig seyn/ lassù la nostra gioia sarà pura (piena, perfetta) e eterna.
den Wein und auch das Wasser pur trincken/ ber' il vino puro e l'acqua pura, senza mescuglio dell'uno coll' altro.
gantz pur/ tutto puro. V. seq.
Pur-lauter/Tutto puro, mero. Lat. Purus, Putus.
§ die purlautere Warheit/ la tutta pura verità.
es ist purlauter Wasser/ non è ch' acqua pura e limpida.
er ist ein purlauterer Schul-fuchs/ egli è un puro, mero pedante, egli è tututto pedante.
aus purlauterer Noht getrieben/ spinto da pura (sola) necessità.
es ist alles purlauter nichts / wann mans beym Licht besihet / egli è un puro, purissimo niente, quando se lo guarda al lume.
Purgiren/ [term. medic.] Purgare. *V.* Reinigen.
§ einen mit etwas purgiren/ purgare uno con qualche medicina.
dieses Kraut &c. purgirt/ questa herba purga; ella è lassativa muove, lubrica, netta il corpo.
starck purgiren/ far' una purga gagliarda.
oben und unten purgiren/ purgare per di sopra e per di sotto (sottosopra) per l'alvo e per il vomito.
die Gall/den Rotz &c. purgiren/ auspurgiren/ purgare la bile, la pituita ò la flemma.
Lung und Leber auspurgiren/ purgare le budella cioè troppo gagliartamente e con pericolo.
sich purgiren ò purgiren / purgarsi.
ihr müsset purgiren und aderlassen/ lei hà da purgarsi il corpo e da cavarsi sangue.
Purgirend/ Purgante, Purgativo, Lassativo.
§ purgirende Artzney/ medicina purgativa, lassativa (un lassativo, una purga.)
Purgirt/ Purgato.
§ er hat purgirt/ egli s'purgato il corpo, egli ha preso un lassativo.
dieses Pulfer hat mich sechsmal purgirt/ questa polvere mi hà fatto andar sei volte alla sedia.
Purgir-kraut/ n. Herba purgante, purgativa, che hà facoltà di purgare.
Purgir-pillen/ Pillole lassative.
Purgir-pulfer/ n. Polvere lassativa, purgativa.
Purgir-tranck/m. **Purgir-tränckle in**/ **Purgation** / **Purgantz** / f. Beveraggio purgativo, Bevanda, Potione lassativa, Purgatione.

Purp.

Purpel/porpel/ Vorbel/ f. Purpeln/ plur. [forse da borbeln/ scaturire] Vaiuolo, Vaiuoli. *V.* Blatter. Bocken.
§ die Purpeln haben/ an Purpeln ligen/ havere i vaiuoli.
Purpur/ m. [forse dal Greco] Porpora, it. Scarlatto, it. Veste ò Ammanto reale di corpora o scarlatto, it. met. Dignità cardinalitia. Lat. Purpura. *V.* Scharlach.
§ Purpur anlegen/sich mit Purpur kleiden/Purpur tragen/ vestirsi, ammantarsi di porpora. (di scarlatto.)
einem den Purpur anlegen/anziehen/ vestire, ammantare uno, porgli ammanto di porpora.
den Purpur ablegen/ deporre la (spogliarsi della) porpora reale, togliersela d'addosso.
Purpur-farb/**Pur-purroht**/**Purpur**/ Adj. Purpureo, Porporino, Porporato, Ostrino.
§ ein purpurfarbes Kleid/ veste, ammanto di porpora ò scarlatto poet. d'ostro.
Purpurfarb machen/ porporare, inporporare.
Purpurroht aussehen oder scheinen/ porporeggiare.
Purpurroht scheinend / porporeggiante.
JESU purpurfarbes Blut / il porporeggiante sangue di Giesù crocifisso. V. Rose/Rosin &c.
Purpur-hut / Cappello di porpora, met. Cappello da cardinale. *V.* Hut.
Purpur-kleid/n. **Purpur-mantel**/ m. Vesta, Saio, Ammanto, Manto di porpora ò di scarlatto.
Purpur-krämer/ m. Mercante di porpore e scarlatti.
§ die Purpurkrämerin Lydia/ Lidia, mercantessa di porpore. Act. 16.
Purpur-lippen/ Labbra di porpora scarlatto, cioè rosseggianti.
Purpur-schneck/ **Purpur-muschel**/ f. Ostrica, Conchiglia da porpora. Lat. Murex.

Purr.

Purren/ porren/ [Voce fiam.] Stimolare, Incitare, Sollecitare, it. Brontolare, Mormoreggiare, Grugnare, Rimbrottare, Smorfiare, Far visacci &c. *V.* Reiben. Zancken. Trotzen.
§ er purret und schnurret den gantzen Tag/ egli non fà che brontolare &c. tutt'il dì.
Ge-purre/ **Ge-porre**/ n. Brontolamento, Rimbrotto &c.
Purrisch/ porrisch/ Adj. Brontoloso, Rimbrottoso, it. Arcigno, Moroso, Stizzoso, Torvo, Severo. *V.* Zänckisch.
§ purrischer &c. Kopf/ Purrkopf/ humor severo, morosaccio.
ein purrisch Gesicht machen/ purrisch aussehen/ ein Purr-maul machen/ smorfiare, far visacci, torcer' il grifo, muso, ceffo, nasaccio, far un viso bieco, arcigno. V. Brotzen. Maulen.

Verb. Composit.

An-purren/an-porren/ Irritare, Stimolare, Stizzare, Aizzare, Addizzare, Far' andare in stizza. V. Anhetzen. Hutschen.
§ einen zum Bösen anpurren/ stimolare uno al male.
die Hunde anpurren / aneinander purren/ addizzare, irritare i cani.

Purtz.

Purtzel/ Pürtzel &c. *V.* Burtzel &c.
Purtzeln/ (portzeln) burtzeln/ (bürtzeln) it. über-purtzeln/ [da bören forse, portare e empor in alto] Capitombolare, Capo-voltare, Tombolare, Strombolare, Strabalzare, Fare capitomboli. *V.* Stürtzen.
Purtzelend/ purtzelicht/ Adj. Tomboloni, Capo-voltoni.

§ purtze-

§ purtzelend fallen ꝛc. capitombolare. Gall. tomber &c. la teste, la premiere.

Ge-purtzelt/ Tombolato.

Purtzeler/ Bortzeler aliàs Purtzelbaum/ m. Tombolo, Capitombolo, Strombolo, Strabalzo. Gall. Culebutte.

§ einen Purtzeler thun/ far'un capitombolo &c. capitombolare.

Verb. Composit.

Herunter-purtzeln ò portzeln/ Capitombolare. Traboccare, Straboccare, Strabalzare, Andare in giù tomboloni, Precipitare. *V.* Stürtzen.

§ die Treppe/ die Stiege/ vom Pferde ꝛc. herunterpurtzeln/ straboccare, balzare, sbalzare, strabalzare, andar giù dalle scale, da cavallo &c.

Uber-purtzeln/ l'istesso che purtzeln ꝛc. *V.* ibid. it. Uberköpeln.

§ sich überpurtzeln/ idem.

Pütz.

Pütz/ m. [belg. püt/ voce antica ma hoggidì non usata ch'à Colonia mia Patria, e ne' paesi del Reno inferiore] Pozzo. Lat. Puteus. *V.* Brunn ꝛc. it. Pfütze ꝛc.

Pütz-wasser/ n. Acqua di pozzo ò pozzolana.

Pützen/ Verb. Attignere ò Cavare dell'acqua dal pozzo. V. Schöpffen ꝛc.

Putz.

Putz! butz! m. [dal suono] Botta, Urto, Urtata. *V.* Puff ꝛc. Stoß ꝛc.

§ putz/ wieder putz! urtata contro urtata pane per focaccia ò migliaccio per torta.

Putzen ꝛc. *V.* Butzen ꝛc.

Putzig/ (Putzigel) butzig/ [voc. bavaresc.] Piccolo, Picciolo, Piccioletto, Picciolino. Lat. Parvulus. *V.* Klein. Wintzig.

§ ein putzig Männlein/ un hometto picciolo; un nano, un piccinacolo. Gal. un bout d'homme.

putzig werden (verputzen) impiccolire, it. imbozzacchire, degenerare, imbastardirsi [si dice de' frutti e degli animali.]

Q.

Quab.

Quabbe/ Quappe/f. [voc. di bass. Sass. fors. dal suono] Donnola pesce. Lat. Mustela. V. Aalrupp.

Quack.

Quacken/ quakken / quaken / quackeln/ quackzen/ quacksen/ quatzen/ [Verb. fint. dal suono] Coassare, Gracidare, Far'il verso delle rane, it. dell' anitra &c. Lat. Coaxare, met. Ciarlare, it. Gridare, Piangolare come fanno i bambini.

§ die Frösche quacken/ le rane coassano.
quacken wie eine Ente/ gracidare come l'anitra, anitrare, trinfare, far' il verso ò lo strepito di essa.
das Kind fängt an so was zu quakeln/ il bambino comincia à tatamellare un tantino.
das Kind quaket den gantzen Tag/ questo bambino grida, piange tutto 'l di. V. Wemmeren.
quacken/ quakeln: das Papier verquackeln/ schimbiccherare, scrivacchiare senza arte come fanno i putti ed i pazzi. V. Schmieren.

Ge-quacke/ Ge-quackse/ n. Coassamento, Gracidamento.

§ das Gequakse der Frösche / Gequacke der Enten/ il coassare delle rane, il gracidare delle anitre.

Quack-salber/ m. [dal gracidare continouo che fanno] Ciarlatano, Salt'imbanco, Empirico. Lat. Circulator, Agyrta.

Quack-salberey/f. Ciarlataneria.

Quack/m. [per disprezzo ò sdegno] Bambino [che piange e grida di continouo.

§ viel Quacken zu Hause haben/ haver molti bambini piangenti in casa.
Nest-quack &c. V. Nest.

Quacker &c. V. Quecken &c.
Quader &c. V. Quater &c.

Quäl.

Quälen/ quelen/ Tormentare, Torturare, Crucciare, Martoriare, Stratiare, Molestare, Strapazzare, Esagitare &c. Lat. Torquere, Excruciare. V. Plagen &c. Martern. Peinigen. Aengstigen.

§ einen greulich quälen / zu tod quälen/ tormentar' uno horribilmente; dargli tormenti, stratii, horribili e mortali.
einem sein Hertz/ seine Seele/ sein Gewissen quälen/ tormentare, stratiare, martoriare il cuore, l'anima, la coscienza ad uno.
ich will dich so lang quälen/ bis daß &c. io ti tormentarò, molestarò, importunarò &c. fin'à tanto che &c.
die Unterthanen/ arme Leute quälen/ tormentare cioè concussare, angariare, opprimere li poveri sudditi, la povera gente. V. Plagen. Placken. Pressen.
jemand zu einer Religion [mit Dragoner-einlegen &c.] quälen lassen/ far convertire uno alla dragonesca, mandargli gli apostoli del Dragone rosso (Apoc. XII.) in vece di quelli dell'Agnello senza macchia.
sich quälen mit etwas/ oder über ò wegen etwas/ crucciarsi, affliggersi &c. di (per) qualche cosa.
sich mit Sorgen &c. quälen/ crucciarsi, affannarsi &c. di cure e sollecitudini (pensieri.)
was quälest du dich lang? quäle dich nicht so! à che ti affliggi tu ; non ti tormentare &c. in questo modo!
was quälest du dich / o meine Seele? perche ti crucci, affliggi, tormenti, abbatti o anima mia? Ps. 42. Ved. Kräncken.

Ge-quälet/ Tormentato, Crucciato, Afflitto &c. V. Geplagt.

§ gequält/ übel gequält werden / essere tormentato gravemente, crudelmente, cruciato &c.
auf dieser Welt müssen wir nur gequälet werden/ habbiamo da soffrire ogni sorte d'afflittioni in questo mondo.
mit jemand gequälet seyn / esser tormentato, strapazzato cioè molestato, importunato, aggravato, caricato con uno.
von dem Fieber / Stein/ Zipperle/ Zanwehe &c. gequälet werden/ esser tormentato, cruciato, travagliato colla (dalla) febbre, dalla renella, dalla gotta (podagra) dolor di denti &c.
Nacht und Tag im feurigen Hellenpfuel gequälet werden / essere tormentato giorno e notte nello stagno di fuoco e di solfo.

Un-gequält/ Non-tormentato.

§ laß mich ungequält! non mi tormentare! &c.

Quäl-geist/ Quäl-teufel/m. Spirito ò diavolo tormentatore, met. Donna malvagia ò cosa simile.

Quäler/m. Tormentatore, Cruciatore, Tortore, Carnefice &c.

§ Gewissens-Quäler/ tortore di coscienza.

Quälung/f. Affliggimento, Martoriamento &c. V. seq.

Qual/f. Qualen/ plur. Tormento, (Tortura) Martoro, Cruccio, Stratio, Strapazzo, Pena, Travaglio. V. Plag.

§ grosse Qual ausstehen/ leiden/ haben/ soffrire, durare gravissimi tormenti &c. gravissime pene.
in der Qual/ in Qualen seyn / ligen/ star penando, penare, starsi ne' tormenti.
in Qualen seyn zur Geburt/ starsi ne' dolori affanni del parto, nelle doglie del partorire.
einem Qual anthun/ dar tormento cruccio &c. ad uno.
das ist eine rechte Qual/ questo è pur' un vero stratio.
seine Qual / nur seine Qual mit (an) jemand haben/ non haver che cruccio, travaglio e strapazzo con uno.

mit allerhand Qualen behafftet seyn/ esser travagliato di varii crucci, doglie cioè mali, guai e malatie dolorose. V. Weheтag.

einem mit der Qual/Folterqual/ die Warheit herausqualen oder bekennen machen/ spremere, sforzare, trarre la verità di bocca ad alcuno à forza di tormenti, ò colla tortura.

an den Ort der Qual kommen/ andar' al luogo de' tormenti cioè alle pene eterne.

der Rauch ihrer Qual wird auffsteigen in alle Ewigkeit/ il fumo del tormento loro salirà ne' secoli de' secoli. Apoc. 14.11.

der Qual abkommen / der Qual los werden/ uscire de' guai, d'affanni, salire di pene.

Bauch-Qual/ termini, doglie di ventre.

Gewissens-Qual/ Seelen-Qual/ angoscia, tormento, tortura, carnificina di coscienza è dell' anima.

Hellen-Qual/ tormenti, pene dell'inferno ò infernali.

Verb. Composit.

Ab-qualen/ zer-qualen/ Consumare, Ammazzare di tormenti &c.

§ sich abqualen ò zerqualen über etwas/ consumarsi d'afflittione e di cruccio; crucciarsi, affligersi al sommo, in estremo.

altri Composti cherchisi al Verbo plagen/ mattern/ e simili.

Qualm.

Qualm/ m [voc. sass.] Esalatione, Vapore, Fumo grosso e spesso. Lat. Vapor. V. Dampf. Schwadem.

§ Erden-qualm/ vapore, vapori (esalatione) della terra.

Schwefel-qualm/ vapor di solfo.

Qualmicht/qualmisch/ Adj. Vaporoso, Vapido.

§ qualmichter Sumpf/ pantano, palude donde escono esalationi fetide e pestilenti.

Qualst.

Qualster/ m. [forse da Qualm/ vapore fetido] Bruco ò Scarafaggio velenoso e fetidissimo, Cimice volante, verde ò grigio, it. met. Scarcaglio Sarnacchio, Farfallone, * Ostricone da spedale. V. Speichel. Zäh &c.

Quant.

Quant/ m [voc. fiam.] Giovane, Giovanetto, Ragazzo, V. Bursch. Bub.

§ ein junger Quant/ idem.

ein böser/ ein schlimmer Quant/ un trittarello, furbacchio, furbacchiotto, bricconcello, bestiuolo.

Quär &c. V. Quer &c.

Quarck.

Quarck/ Quarg/ m. [voc di Sasson.] Massa tenera di qualsivoglia cosa, e massime di formaggio molle, nuovo e fresco; Ricotta magra spremuta con mano.

Quarck / Stronzo cioè Massa ò monte di merda, met. Cosa da nulla ò vilissima. V. Dreck.

§ ich mag den Quarck nicht/ io non voglio la merda.

laß den Quarck ligen! lasciar star la merda!

* da ligt nun all meine Hoffnung / all mein Freude im Quarche! ecco hora tutte le mie speranze, tutte le mie gioie nella merda, nel fango, per terra.

ich achts nicht einen Quarck / non lo stimo una merda, un frullo, un corno, uno straccio.

Menschen-&c. Quarck/ merda humana &c.

einen Quarck hinlegen/ metter giù una merda.

Quarck-Käse/ m. Quarck/ Quarg/ Ricotta magra fatta colla mano.

Quart.

Quart/ f. [dal latino] Quarto, Quarta parte, it. Misura di due boccali, it. Quarta di spada. V. Viertel. Ort.

§ eine Quart Wein &c. due boccali di vino &c.

drey Thaler &c. und ein Quart/ drey Quart / trè scudi &c. ed un quarto, e trè quarti.

die Quart stossen/ spingere, stoccare la quarta; inquartare.

die falsche Quart/ la quarta falsa.

ein Buch in Quart oder Quarto/ un libro in quarto.

Quart-blättlein/ n. Foglio, Foglietto in quarto.

Quart-seite / f. Pagina, Facciata in quarto.

Quart-stoß / m. Stoccata, Spinta di quarta.

Quartal/ n. Quartale, Quarta parte del anno, Trè mesi, it. Salario per tal tempo.

§ alle Quartal/ Quartal-weise zahlen &c. pagare &c. ogni trè mesi, o quartalmente.

sein Quartal einnehmen &c. ricever'il suo quartale.

Quartier/ n. [term. di guerra tolto dal francese di soldatesche] Quartiero, Quartiere, Alloggiamento. it. Gratia, Mercè della vita [data ad un prigion di guerra.]

§ einem Quartier geben/ dar quartiere ad uno.

gut Quartier/ buon quartiere.

die Soldaten in die Quartier legen/ verlegen/ weisen/ verweisen/ hinweisen/ mandar le truppe ne' quartieri; assegnarle, compartirle i quartieri, alloggiarle, distribuirle, condurle, metterle à quartiere; quartierarle, inquartierarle.

Quartier machen irgendwo/ far quartiere, alloggiamento in qualche luogo.

in die Quartier marschiren ò gehen/ andare, ritirarsi ne' quartieri.

man wird bald in die Quartier gehen/ le campagne finiranno in breve.

Soldaten im Quartier haben/halten/ haver, tener soldati in (a) quartiere.

im (zu) Quartier ligen/ essere, star à (in) quartiere, quartierare, alloggiare in qualche luogo.

in meinem Quartier / nel (al) mio quartiere ò mercè.

Quartier begehren/ um Quartier bitten / domandar, chiamar, (gridar) quartiere, mercè.

einem Quartier geben/ dar quartiere,

kein Quartier geben/ non dar quartiere, passare per fil di spada.

ein Krieg/ da kein Quartier zu hoffen/ guerra mortale.

kein Quartier begehren/ non domandar quartiere, (mercè) amar anzi d' esser' ammazzato che prigionato.

Haupt-quartier / quartiere generale, reale, principale.

Winter-quartier/ quartiere (quartieri) d'inverno ò da svernare.

Quartier / Alloggiamento, Alloggio, Albergo, Stanza &c.

§ sich um ein Quartier umsehen/ cercar quartiere cioè alloggio, casa, stanza, camera locanda, hosteria &c.

hier ist mein Quartier/ ecco qui la mia stanza.

Quartier-frey/ Adj Franco, Esento di quartiere cioè d'inquartierare ò alimentar soldati.

Quartierfreyheit/ f. Franchigia, Franchità di quartiere. it. Immunità, Franchigia della Casa e palazzo d' un Ambasciadore di testa coronata.

Quartier-meister / m. Quartiermaestro.

§ Gene-

§ General-Quartiermeister / quartier-maestro generale.
Ober-Quartiermeister / quartier-maestro maggiore.
Unter-Quartiermeister / foriere ò quartier-maestro.

Quartier-ordnung ꝛc. Ordine nel compartire i quartieri, it. Disciplina di starvi.

Quas.

Quasen / [voce antic. e hoggi rara] Sguazzare, Crapolare, Gozzovigliare, Scialacquare, Lussuriare. *V.* Prassen. Schlemmen. Demmen ꝛc.

§ Nacht und Tag quasen / sguazzar &c. notte e giorno.

Quaserey / Ge-quase / n. it. Quas / m. Sguazzamenti, Scialacquamenti, Comessationi, Crapole &c. *V.* Fresserey. Saus ꝛc.

§ im Quas und Fraß leben / vivere in disordini, in sguazzamenti, comessationi e scialacquamenti continoui.

Quaser / m. Sguazzatore, Crapolone, Gozzoviglione, Scialacquone.

§ Ertz-quaser / arci-crapolone &c.

Verb. Compos.

Ver-quasen / [voc. sass. hoggidì in lingua mia Renana verquasten / verquesten e meglio verquisten /] Scialacquare, Consumare, Prodigare, Buttare, Sbaragliare, Disperdere, Dissipare sguazzando &c. *V.* Verschwenden ꝛc.

§ sein Gütlein verquasen / dissipare &c. dilapidare il suo.
eines Gunst / Freundschafft ꝛc. verquisten / dissipare cioè abusare e così perdere il favore, l'amicitia, le buone gratie di uno. V. Verschertzen.

Ver-quaset / ver-quistet / Scialacquato, Dissipato &c.

Ver-quaser / Ver-quister / m. Scialacquatore, Dissipatore, Sbaragliatore, Dilapidatore, Prodigo. *V.* Verschwender ꝛc.

Ver-quasung / f. Scialacquamento, Scialacqueria, Prodigalità &c.

Quast.

Quast / Quasten / Quäste / plur. Fiocco, Svolazzo, Dondolo.

§ einen Quast an etwas machen / far, attaccar svolazzi ò fiocchi a qualche cosa.
die Quasten an Trompeten / an Schnüren / an Kutschen-anhaltern ꝛc. fiocchi, svoluzzi delle trombe, delle cordelle &c.
Quasten an Schnuptüchern ꝛc. dondoli, peroni de' fazzoletti &c.
Knopf-quast / dondola a bottone.
Weyh-quast / spargolo da acqua benedetta. V. Wedel.
Kannen-oder Kandel-quast / spazzola setola [in forma di spargolo da nettar boccali e bicchieri a collo stretto,] V. Bürst.

Quat.

Quat / Adj. [voc. antic. e hoggidì fiam. a Colonia Kot del resto inusit.] Malvagio, Cattivo, *V.* Arg. Bös. Schlimm.

Quater- (Quader-) Quattro [non dal lat. e hà uso nel gioco de' dadi, e ne' Composti che seguno] Quattro.

§ quater drey / quater zinck ꝛc. quattro-trè, quattro-cinque &c.

Quater-stein / m. Quater-stück / n. Pietra quadra e viva, Quadro di pietra. V. Werckstück.

Quatertemer / Quatember / Quattro tempora.

§ fasten im Quatember / digiunare alle (far' i digiuni delle) quattro tempora.

Quatsch.

Quatschen / quatscheln / [Verb. fint. dal suono] Squassare, Squasciare, Squazzare, Passare, Pastiare cioè Cagionare quel suono, che fà la pasta spessa e viscola, quando se la intride e dimena, ò il loto cretoso ò pastoso, quando se lo calca e quando l'huomo ne tira il piè o la scarpa infitta ch' egli gli rubba talvolta.

Quatschend / quatschelicht / Adj. Squasciante, it. met. Pastoso, Grassotto, Toffoluto, Pastuto.

Ge-quatschel / n. Squascio, Squazzo, Passo.

Quaren ꝛc. *V.* Quacken ꝛc.

Queck.

Queck / quick / Adj. [voc. antic. e nel suo Semplice di raro uso] Vegeto, Pieno di humor e vigor nutritivo, germinativo e vegetativo, In istato di crescere, di verdeggiare, germinare &c. Vivo, it. Mobile, Movente ò Tremante per la vita e vigore che ci è dalla natura.

§ ein quecker Jüngling ꝛc. un giovane &c. vegeto, vigoroso. V. Frisch.
ein queck / quickes Bäumlein / un arboscello verdeggiante, fronzuto e pieno di sugo vegetativo.

Queck-ò Quecken-graß / n. hoggidì Quecke / f. Queck / plur. Gramigna, Agrostо, Radici di certo grame detto Poligono ò Centinodia di cui si frega gli stagni.

§ es wächst um sich wie Quecken / egli cresce e si moltiplica come la gramigna.

Quecken / quäcken / quicken / [Verb. di raro uso come il suo radicale Queck] Vivere di vita vegetativa; Germinare, Vegetare, Moversi, Tremolare per essa, onde appo gl' Inglesi si chiama to quake, e terremoto earth-quake.

Queck-o Quick-silber / n. [quasi queckend ò lebend / zitternd / ò sich bewegend und wachsend Silber /] Argento vivo, aliàs Mercurio.

Queck-ò Quick-stertz / m. [quasi coda mobile] Codi-squassola, Squassicoda, Coda tremola (uccello.) *V.* Bachsteltz.

Quecker hoggidì Quacker / Quaker / mà propriamente si pronontia Quäcker / Quacchero, cioè Trematore, Tremolo, vuol dire Settario di quei Fanatici d'Inghilterra così nominati da un tremare preternaturale in cui fanno consistere l'effetto di Cristo, come si dicono, vivente in essi, intendendo essi troppo letteramente quel passo di San Giouan 1. 9. & quello di San Paolo Filip. 2. 12. e tanti altri.

§ er ist ein Quäcker / egli è un quacchero cioè fanatico, visionario.
ein feiner Quäcker / quacchero fino cioè che hà il dono d'andar in estasi di tremare e di pretesa profetia ò illuminatione.

Quäcker-gemeine / f. Sinagoga, Ridotto di quaccheri.

Quäcker-glaube / f. Credenza, Religione quacchera ò fanatica.

Quäcker-grillen / Quäcker-träume / Quäcker-gesichte / Giribizzi, Capricci Sogni, Visioni quacchere-sche ò grottesche.

Quäcker-hut / m. Cappello quac-

chero cioè fitto in testa che non si chi cava mai à che si sia, secondo l'uso di quei pazzi.

§ *einen Quäckerhut tragen/ portar un cappello da quacchero, cioè non salutare o honorare mai nissuno col cavarlo nè dargli del voi, à lor usanza.

Quäckerey/f. Quaccheria cioè Fanatismo.

Quäckerisch/Adj. Quaccheresco, Fanatico, Visionario.

§ quäckerisch gesinnet seyn/ haver, nudrir sentimenti quacchereschi, esser fanatico ò visionario.

quäckerische Bücher/Quacker-bücher/ libri quaccheresichi o fanatici.

Verb. Composit.

Er-quicken ò wieder-erquicken/ quasi er-quecken / [i Vocaboli Quecke/ gramigna, Quecksilber/ argento vivo, Queckstertz corda-tremola ; e finalmente questo bellissimo e usitatissimo Composto ci è restato dall'Adjettivo queck e quick/ e dal Verbo quicken] propriamente Vivificare, Rivificare, Auvivare, Rauvivare, it. Rinfrescare, Ricreare, Reficiare, Confortare, Riconfortare, Ristorare, Sollevare, Risare, Riparare, Dar, Render vita, vigore, l'anima, Dar conforto, sollievo, ristoro. Lat. Reficere, Recreare, Refrigerare. *V.* Laben. Stärcken, Erfrischen.

§ einen krancken / schwachen / müden/ matten Menschen erquicken/ ricreare, rinfrescare, rinconfortare &c. un malato, un debole, un stanco, stracco &c.

erquicke mich/ O HERR/ auf deinem Wege / erquicke mich um deines Namens willen ! vivificami &c. o Signore, nelle tue vie, vivificami per amor del tuo Nome ! Pf. 119, 137.

kommet zu mir alle / die ihr mühselig und beladen seyd / ich will euch erquicken/ venite à me, voi tutti che sete travagliati e aggravati, ed io vi alleggerò, solleverò, ristorarò &c. Matt. 11, 28.

der Regen/ der Thau erquicket das dürre Land/ la pioggia, la rugiada rinfresca &c. il terreno asciutto. Sir. 34, 24.

einem sein Hertz / seine Seele erquicken/ confortare, ricreare, reficiare &c. il cuore, l'anima di uno. 1. Cor. 16, 18.

was JESUS will erquicken / kan niemand ersticken / niemand wird Ihm die Seinigen aus seiner Hand reissen/ ciò che Giesu vuol vivificare, nissuno lo può affogare, nissuno gli rapirà li suoi dalle mani. Joh. 10, 28.

sich mit einem erquicken / consolarsi, reficiarsi, sollazzarsi con uno &c.

sich wiederum erquicken mit einer guten Collation/ guten Wein &c. riconfortarsi, racconsolarsi, rifarsi, rinfrescarsi, confortarsi, ritornarsi &c. con una buona collationcina, con buoni vini (moscati) confetti ed altri rinfreschi, ristori. V. Erholen. Erstärcken.

Er-quickend/ Reficiante, Rinfrescante, Ristorativo Rinfrescativo &c.

§ erquickende Sachen/ cose rinfrescative ; rinfreschi, ristori, conforti. V. Labsal.

Er-quicket/ er-quickt/ Reficiato, Ristorato, Rauvivato, Rinfrescato &c.

§ erquicket werden / esser reficiato &c. ricever conforto &c.

Erquick-stunde/f. Hora di ricreatione.

Erquicker/m. Confortatore, Reficiatore, Ristoratore &c.

Erquickung/f. Ricreatione, Ristoro, Conforto, Riconforto, Rinfresco, Sollievo, Refettione, Rifacimento &c.

§ Erquickung des Gemüts/ Gemüts-Erquickung / ricreatione &c. dell' animo, sollievo dello spirito.

JESU/ du einige Erquickung meiner matten und krafftlosen Seele! Giesù, unico ristoro (rinfresco, conforto &c.) dell' anima mia stanca e debole !

ohne einige Erquickung / senza alcun conforto &c.

die Zeit der Erquickung / il tempo del ristoramento di tutte le cose. Act. 3, 20.

Quel.

Quel &c. V. Zwel &c.

Quellen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. p. 241. Scaturire, Sorgere, Salire, Scaturire. Lat. Scaturire. *V.* Springen.

§ du lässest Brunnen quellen in Gründen/ tu fai scaturire &c. (scoppiare) le fontane (fonti) nelle valli. Pf. 74.

das lebendige Wasser quillet aus den Adern der Erden/ l'acqua viva sale, sorge dalle vene sotterranee.

daselbst quolle ein Brünnlein/ la saliva, sorgeva, spicciava un fonticello (una fontanella.)

dieser Brunn quillet dick/starck/ questa fontana getta grosso e forte.

Armsdick quellen/ sgorgare, sbollire gorgogliare grosso quanto un braccio.

gantz klein und subtil quellen/ spicciare, zampillare sottile.

ein Brunn / so ins ewige Leben quillet/ fonte di acqua sagliente in vita eterna. Joh. 4.

das Blut quolle aus den Wunden/ il sangue grondava, sbolliva, sgorgava, gorgogliava dalle ferite.

aus dem argen Hertzen quellen auch arge Gedancken/ da un cuore malvagio sorgono, malvaggi pensieri.

es quollen mir die Thränen aus den Augen/ le lagrime mi grondavano, spicciavano da gli occhi.

Quellen/ [à guisa di spugna] Gonfiarsi, Enfiarsi, Ammollarsi, Intumire. *V.* Schwellen. Dick

§ das Brod quillet in der Suppe/ il pane si gonfia nella suppa, egli s' ammolla nella minestra.

das frische Brod quillet im Magen/ il pane fresco si gonfia nello stomaco.

der Stockfisch &c. quillt im Wasser/ il merluzzo si gonfia, riviene quando viene macerato ò ammollato nell' acqua.

das Bauchfleisch &c. quillt im Sieden/ la carne di pancia si gonfia cocendosela a lessa.

quellen lassen. V. seq.

Quellen/Verb. act. Bollire, Broare, Brullare, Lessare in acqua sola. *V.* Brühen &c.

§ den Kohl/ das Kraut &c. quellen/ broare i cauoli &c. V. Abquellen.

Quellend/ Sagliente, Scaturiente, Sorgente &c.

§ quellend Wasser/ Quell- ò Quellen-Wasser/ acqua sagliente, sortiva, orgiva, acqua vive, acqua di fontana.

Ge-quollen/ Scaturito, it. Gonfiato &c.

§ das Brod/ der Weck &c. ist in der Suppe/ im Wein &c. gequollen/ il pane, pan bianco s'è gonfiato, enfiato nella zuppa, nel vino &c.

Quell-brunn/ m. Fontana viva ò d'acqua viva.

Quellung/ f. Salimento, Salita &c. *V.* seq. it. infra Qual.

Quelle/f. (Brunn-quelle/ Spring-quelle) Scaturigine, Fonte, Vena, Fontana, Sorgivo d' acqua viva &c. *V.* Ader. Brunn.

§ eine frische Quelle/ vena fresca.

aus der Quelle ist der Trunck am allerfrischesten / dalla fonte si bee l' acqua più fresca (dulcius ex ipso fonte bibuntur aquæ.)

GOTT ist die Quelle (Ur-quelle) alles Gutes/ ER ist die Quelle des Lebens/

Lebens/ Dio è la fonte e l'origine d' ogni bene ; egli è la fonte della vita.

stete/unerschöpfliche Quelle/fonte perenne, inesausto.

die Quelle verseiget sich / verlieret sich/vertrocknet/ la fonte si secca, s' inaridisce.

nach einer frischen Quelle graben/eine neue Quelle suchen/finden/cercare, ricercare, frugare in terra per trovar fonti, sorgive e scaturigini di acque vive e fresche.

Sauerbrunnen-quelle/ fonte, fontana di acque minerali da bere; acidule.

Heilbrunn-quelle / fontana de acque minerali e salutifere da bagno.

warme Quelle/Bad-quelle/ fontana, sorgive d'acque calde; terma.

Trähnen-quelle/ fonte di lagrime.

Quell-reich/Ricco cioè Abbondante di scaturigini di acqua viva.

Quall/n. Bulicame, Bollore, Bollo, Sbollo, Borboglio, Sgorgo, Sgorgoglio. *V.* Schwall.

§ den Brunnen/ die Quelle in stetem Quall seyn/bleiben/erhalten/ esser restare, conservare una fontana in continuo bollore &c. in uno sgorgo &c. perenne.

der Quall treibt das Wasser in die Höhe (empor) lo sbollo &c. e la forza di esso leva e caccia le acque in alto.

Quallen/ Bulicare, Bollire, Sbollire à grossi sgorghi, Sgorgare, Sgorgogliare à grossi boglioni. Gall. à gros bouillons.

Verb. Compos.

Ab-quellen/ Broare, Brullare ben bene. *V.* Abbrühen.

§ das Kraut &c. zuvor wol abquellen/ broare prima i cauoli [da. cocersi] in acqua bogliente.

Auf-quellen/ Gonfiarsi, Enfiarsi à forza di star immollato, inzuppato in qualche liquore come il pane, una spugna, il merluzzo ò cosa simile.

Durch-quellen / Passare scaturendo.

§ die Brunnen quellen ò quallen durch die Felsen/ Berge / le fontane scaturiscono à traverso delle rupi delle montagne.

Ein-quellen/ Macerare, Immollare, Far gonfiare, Metter' in molle ò in macero. *V.* Einweichen. Einbeitzen.

§ die Samen/die Gerste einquellen/ macerare &c. far gonfiare i semi; macerare l' orzo &c.

die schwartze Wäsche einquellen/ metter in molle i panni sucidi per far il bucato. V. Einlegen.

Ent-quellen / Sgonfiare, Disenfiare.

Heraus-ò herfür-quellen / Scaturire, Spicciare, Sorgere. *V.* Quellen. Springen.

§ an statt des Wassers sprange Milch/ Wein &c. herfür/ in vece dell'acqua spicciava &c. latte, vino &c.

Nach-quellen/ fort-quellen/ Seguire à sorgere.

§ es quillt immer frisch Wasser nach/ dove ci sono fonti, non manca mai a sorgere altra e altra acqua fresca e nuova.

Ver-quellen/ Gonfiarsi, it. Rigonfiarsi per l'humidità

§ die Thür/die Fensterrahm &c. ist verquollen/ la porta, la crociera o piana della finestra s'è gonfiata [dall' acqua.]

die lechstende oder zerlechste Kübel muß man im Wasser verquellē lassen/ bisogna immolare i mastelli secchi e trafelanti à finche si riegonfino.

Quend.

Quendel/m. [forse da Queck/ vegeto &c. quasi Queckendel] Serpillo, Serpollino, Sermollino. Lat. Serpillum.

§ welscher Quendel ò Thimian/ timo.

Quer.

Quer/ quär/querich/querch/zwer/ zwerich/ zwerch/ Adj. it. Adverb. Obliquo, Traverso, Bieco, Sbieco, Schencio, Squincio &c. Lat. Obliquus. *V.* seq. it. Schlimm. Scheef. Krumm.

§ eine quere Hand ò eine Quer-hand/ un traverso di mano.

eine quer Hand hoch/lang/breit/tief/ &c. alto, longo, largo, profondo &c. d'un traverso di mano.

eine quere Lini &c. linea obliqua.

Quere/Quer/ Subst. f. it. Adv. Postura ò Giacitura traversa &c.

§ nach der Quere ò quer &c. ò überquer &c. obliquamente (obliquo) à ò per traverso (traversato) di schencio, di sbieco, à squincio.

einen über quer ò zwerch ansehen/ guardar'uno per traverso con occhio, con uno sguardo bieco, con occhi biechi, con un viso bieco, colla coda dell'occhio, come il sole la tramontana.

in die Quere ziehen/ legen/lauffen &c. tirare, mettere, correre &c. à (per) traverso à (di) schencio &c. traversare, attraversare.

die Segel überquer ziehen/ traversare, obliquare le vele.

die quere reiten &c. wie die Weiber/ cavalcare di traverso come le femine, senza slargare le gambe.

querich (quer) zwerch über den Weg kommen/ venir à traverso di strada, attraversare la strada.

es kommt einem immer etwas über quer/ das man nicht vermutet hätte/ egli ci viene, auviene, accasca talvolta qualche cosa per traverso alla quale l'huomo non havrebbe pensato.

es gehet mir alles über quär/ogni cosa mi và à traverso ò di sbieco, cioè contrario, à contrapelo.

quer gehen/ reiten / rinnen / lauffen/ legen/setzen/stellen/rucken &c. andare, caminare, cavalcare, colare, correre, mettere, collocare, posare, smovere &c. in (à, per) traverso ò di schencio

die Arme über quer/ die Beine überzwerch legen/ mettere le braccia, le gambe in croce, attraversarle, incrocicchiarle. V. Kreutzweise.

Quer-/ Querch oder Zwerchbalck/ m. Traversa, Trave, Traversale, Trastro.

Quer-feld/ A traverso il campo.

§ über quer Feld gehen/ lauffen/ attraversare il campo, scorrerla in traverso.

Quer-furch/ f. Solco traverso.

Quer-gang/ m. Camino in traverso, met. Disgratia.

§ den Quergang gehen/andare le cose alle traversa cioè alla disgratiata e à contrapelo.

Quer-holtz/n. Legno traversale ò di traversa.

§ das Querholtz eines Creutzes / la traversa d'una croce.

Quer-lini/f. Quer-strich/ Pferd-zug/ m. Linea traversa, Tiro traverso.

Quer-maul/n. Bocca traversa ò storta.

Quer-pfeiffe/ Quer-flöte/ f. Sveglione, Flauto traversino.

Quer-rahm/f. Telaro traverso ò Traverso di telaro.

Quer-sack/m. Bisaccia, Bisacca.

Quer-sattel / m. Sella traversa da donna.

Quer-schnitt/ m. Taglio traverso ò Contra-taglio.

Quer-weg/ m. Camino traverso.

Quer-wunde/f. Ferita traversa ò per (in) traverso, e simili.

Quetschen/ [Verbo fint. dal suono] Squarciare, Quassare, Ammaccare. *V.* Zerquetschen.

Nota. Schiacciare [si dice di cose morbide e facili ad esser schiacciate, ò almeno non troppo dure.]

§ den Pfeffer ꝛc. ein wenig quetschen/ id est, grob stossen/ maccare, ammaccare, rompere il pepe &c.

die Trauben quetschen / ammaccare, pestare le uve nel tino. V. Knitschen, Knutschen.

Quetschen/ [voc. fiam. e term. milit.] Ferire [in un fatto di armi.] *V.* Gequetscht.

Ge-quetscht/ Squarciato, Ammaccato, it. Ferito nella battaglia ò in un fatto di armi.

§ grob gequetschter Pfeffer ꝛc. pepe &c. ammaccato, rotto &c, un poco, ò pestato alla grossa.

gequetscht seyn/ worden/ essere stato ferito nella battaglia.

der Todten waren hundert/ und der Gequetschten (Blessirten) dreyhundert/ vene furono cento morti (restati) e trecento feriti.

die Gequetschten curiren lassen / far curare i feriti.

Quetschung/ belg. quetsinghe, quetsure, f. Squarciamento, Ammaccamento, it. Ferita &c.

Verb. Composit.

Auf-quetschen / Aprire, Schiacciare ammaccando ò sqarciando.

§ eine Nuß ꝛc. aufquetschen/ schiacciare una noce con tal modo &c.

Ein-quetschen/ Inquarciare, Immaccare. *V.* Eindrucken.

§ Kraut ꝛc. einquetschen/ inquarciare cauoli, salati, pestarli co' piedi ò con un pestello. V. Eintretten, Einstossen.

Heraus-quetschen/ Cavare, Tirare squarciando &c.

§ den Saft aus etwas herausquetschen/ cavar'il sugo squarciando &c.

Zer-quetschen / Squasciare, Ammaccare, it. Schiacciare, Conquassare, Sconquassare, Fiaccare.

§ des Weibes Samen wird der Schlangen den Kopf zerquetschen / la Semenza della donna squarcierà la testà al serpente. Gen. 2.

es fiel ein grosser Stein vom Felsen/ der ihn gantz zerquetschte/ una grossa pietra cadde giù dalla rocca che lo ammaccò (squarciò) tutto.

die Trauben zerquetschen/ sconquassare, schiacciare &c. l' uva nel tino.

Zer-quetscht/ Ammaccato, Squarciato &c.

§ sie haben ihn mit Brügeln gantz zerquetscht/ tante busse (bastonate) gli dedero che tutto lo ruppero (pestarono.)

Zer-quetschung/ f. Ammaccamento, Squarciamento, Sconquassamento, it. Schiacciamento, Contusione.

§ es ist eine Zerquetschung/ ci è una ammaccatura &c. una contusione. Gall. meurtrissûre.

Quetsche / Quetschke/ Zwetschke/ Schwespe/ f. [senza dubio da quetschen/ per essere che i frutti passi e secchi ò almeno stramamaturi, massime le prugne e susine per le rughe che hanno, sembrano schiacciate ò squarciate] Prugna, (Brugna) Susina passa. Lat. Prunum. *V.* Pflaume ꝛc.

§ dörre Quetschen ꝛc. idem.

Spanische/ Damaskische ꝛc. Quetschen/ prugne di Spagna, damascene &c.

geschälte Quetschen ò Prunellen/ prugnelle, brugnelle, prugne pelate.

frische Quetschen/ prugne, susine fresche.

Quetschen-ꝛc. brühe/ f. Brodo di prugne.

Quetschen-kern / m. Nocciuólo, it. Osso di prugna.

Quetschen-krämer/ m. Vendaiuolo di prugne.

Quetschen-mus/ n. Lattouaro, it. Mangiare di prugne cotte senza ò con i nocciuoli, Prugnata.

Quetschen-torte/ f. Torta di prugne.

Quick.

Quicken/ [Verb. finto dal suono] Squittire, Strillare, Far' il verso del porco quando selo ammazza, e d' un fanciullo che si soletica.

Ge-quicke/ n. Squittito, Strillo.

Quin.

Quinen/ [Verb. fiam. à Cologna kümen] Languire, Sospirare, Stentare di malatia. *V.* Seufzen ꝛc.

Quint.

Quinte / f. [voc. lat.] Quinta [corda] cioè Cantarella, it. Fantasia, Fantasticheria, Gricciolo, Parossismo, Ratto di pazzia.

§ Quint-saite/ idem.

wunderliche Quinten im Kopf haben/ haver strani capricci, griccioli, giravolte, girandole, mosche, grilli in testa.

Quintane/ f. [term. di giostra] Chintana, Quintana.

§ nach der Quintane rennen/ correre la chintana.

Quinterne/ f. Quinterno di carta.

Quint'essentz/ f. Quint'essentia.

§ die Quint'essentz herausziehen/ cavarne la quint'essenza.

Quintlein/ Quint/ n. Quarto di lotto ò l'ottava dell' oncia; forse Dramma de' speciali.

§ ein Drittl Quintleins/ uno scrupolo.

Quir.

Quiren e meglio quirlen/ [Verb. finto dal suono] Rimescolare, Baruttare, Baruttolare, Sbattere.

§ Eyer quirlen zum Pfannen kuchen/ sbattere, baruttare &c. le uova per far'una frittata.

Schokolat quirlen/ baruttolare la sciocc olata.

Quirel/ Quirl/ m. Barutto, Baruttolo.

§ Quirel zur Schokolat/ baruttolo de sciocc olata.

Quit.

Quitschen/ quitscheln/ quitteren [Verb. finto dal suono] Rendere quel suono che fà una bacchetta vibrata per l' aria, Strisciare.

Quitt/ Adj. Privo, Senza, it. Liberato, Libero, Spacciato, Sciolto. Lat. Solutus. *V.* Los, Frey ꝛc.

§ eines Ding quitt seyn/ esser privo di ò esser senza qualche cosa, essergliele stato rubbato, rapito &c. it. esserne sciolto, assolto, liberato, sbarazzato [s'è qualche cosa molesta ò cattiva.]

unterdessen bin ich dessen quitt / trà tanto io ne stò senza.

seines Eides / seiner Pflicht/ seiner Schuld quitt seyn/ esser sciolto, disimpegnato, disobligato, assolto dal giuramento, dal suo impegno, del suo debito.

aller Sorgen/ aller Plage ꝛc. quitt seyn/ essere liberato, sciolto &c. da tutte le cure, da tutti li crucci ò affanni &c.

eines Dings quitt werden/ venir'ad esser privo &c. di qualche cosa buona, it. ad esser liberato, libero, sciolto, spacciato di qualche cosa cattiva &c.

des Fiebers/der Husten 2c. quitt werden/ venir'a perdere la febbre, la tosse, venir ad esserne curato, liberato.

eines solchen Gasts wird einer nicht so leicht quitt/ l huomo non si dispaccia, disimpegna &c. così tosto d'un commensale di questa buccia.

ich kan des losen Menschens 2c. nicht quitt werden/ non posso staccarmi, spacciarmi, dispacciarmi, disimpacciarmi, distarmi, sbrigarmi, strigarmi, liberarmi &c. da costui ò da quell'importuno.

sich eines Dings quitt machen/ disfarsi, staccarsi, spacciarsi &c. di qualche cosa.

einen einer Schuld quitt zehlen/quitt schelten/ quitt erklären/ assolvere uno da qualche debito ò colpa; dichiararnelo assolto e sciolto &c. Ved. seq.

Quittiren/[Verb. fint.] Dichiarare sciolto, assolto, Assolvere, Sciogliere dall' impegno con darne scrittura ò quittanza. V. Quittung 2c.

§ jemand über etwas / als über eine bezahlte Schuld 2c. quittiren/ dar quittanza a 1 uno d'un debito pagato; dargli cedola ò scrittura del pagamento.

Quittiren / Abbandonare metter'in abbandono. V. Verlassen.

§ die Welt/das Zeitliche quittiren/ abbandonar'il mondo, it. uscire di questa vita.

Quittung/Quittantz/f. Quittanza, Cedola di pagamento. V. Schein.

§ jemand eine Quittung über etwas geben/von sich geben/ dar quittanza di qualche debito pagato.

Gegen-Quittung/contro-quittanza

doppelte Quittung / quittanza doppia.

Quitte/Kütte/ f. Quitten/ plur. [corrotto dal Got. antic. dun e dunn / lanugine e bambagia ò cottone] Cotogno quasi Cottonio, cioè tutto coperto o vestito di cottone ò lanugine morbida. Lat. Cydonium ò Cotoneum.

§ Apfel Quitte/ mela-cotogna cioè cotogno in forma di mela.

Birn-Quitte / pera-cotogna cioè cotogno in forma di pera.

Quitten-apfel/m. Mela-cotognaia cioè Mela in forma di cotogna.

Quitten-baum / m. Cotognaro, Cotogno, Melo-cotogno.

Quitten-blüte/ f. Fiori di cotognaio.

Quitten-farb/f. Color cotognino.

Quitten-geruch/m. Odore di cotogne.

Quitten-kern/m. Nocciuolo, Semenza, Grani di cotogne.

Quitten - latwerge / f. Quittenfleisch/n. Lattouaro, Polpa di cotogne, Cotognata, Cotognato.

Quitten-saft/m. Sugo, it. Sirupo di cotogne.

Quitten-torte/f. Torta di cotogne.

Quitten-wein/m. Vino di cotogne, Vino cotognato.

R. Rab.

R.

Rab.

RAb/ Rabe/ m. Rabens/ gen. Raben/ plur. Corvo, Corbo. Lat. Corvus. *V.* Rapp.

§ er stielt wie ein Rab/ egli rubba, rubbacchia come un corbo, corbaccio.

* den Raben erwarten/ [der ihm/ wie die Elia zu essen bringe] aspettar' il corbo, met. sotto pretesto della providenza non voler procacciarsi il vitto lavorando; aspettare che i piccioni arrostiti gli volino in bocca.

krôchsen/ schreyen wie ein Rab/ corbacciare, crocitare, far' il verso del corbo.

den Raben zur Speise werden/ diventar pasto di corbi, met. esser' impiccato, it. gettato via senza sepolture, Gall. jetté à la voirie.

was den Raben gehört/ das ersäufft nicht/ ciò che tocca a'corvi (alla forca) non annega nell'acqua.

daß dich die Raben fressen! che li corbi ti mangino! che tu possa esser pasto di corbi! che tu possa esser' impiccato!

GOTT nähret die jungen Raben/ Dio pasce i corbaccini (i pulcini de'corbi, i corbi nidaiuoli) corbacciotto.

Gans-rab (aliàs Schwemmer-gans/) corbo acquatico.

Nacht-rab/ corbo notturno, notti-corbo, græc. nycticorax. met. baccante ubbriaco che corre le piazze di notte tempo con urli e clamori più che bestiali.

See-rab/ maragone o corbo di mare.

Wald-rab/ corbo salvatico ò di bosco.

Raben-/in Compositione prepos. da Predicato forma un Composto tropico ò figurato, per lo più infame, per esempio:

Raben-as, Raben-vieh/n. Pasto di corvi, Carogna, met. Puttana marcia, Arciputtana; & talvolta si dice per vezzo.

§ du Raben-as! carogna che sei!
das lose Raben-as/ quella carogna.

Raben-feder/ f. Penna di corbo ò corvina.

Raben-fell/ Pelle corbaccina cioè nera, met. Femina malvagia.

§ ein altes Rabenfell/ vecchiaccia maligna.

Raben-mutter/ Raben-vatter/ Madre, Padre di natura corbaccina cioè che tralasciano di allevare i loro figliuoli sia per la vita del corpo ò per quella dell' anima.

Raben-nest/ n. Nido di corvi.

Raben-sinn/ m. Senso, Naturale del corbo cioè furace, infidele e malvagio.

Raben-stein/ n. Rocca de'corbi, met. Luogo del supplicio capitale.

§ - - -; und solte ich auf den Rabenstein kommen/ -- e dovessi io essere decapitato, squartato &c.! [mostra di disegno diabolico in qualche huomo bestiale e disperato.]

Raben-stimme/ f. Raben-gesang/ Raben-geschrey/ n. Verso, Crocitamento, Grido del corbo, cras! cras! met. Procrastinamento della penitenza e del ben fare.

Raben-volck/ n. Raben-leute/ Gente corbaccina, cioè rapace, disleale e pessima.

Räblein/ n. Corbaccino, Corbiccino.

Rache rc. *V.* Rächen rc.

Rach.

Rachen/ m. Fauci, Foci, it. Gola, Bocca aperta di bestia grande. Lat. Fauces. *V.* Schlund rc. Hals rc.

§ den Rachen aufsperren/ weit aufsperren/ aufthun/ aprire, spalancare la gola, le foci alle smisurata.

der Rache der Helle/ la gola, le fauci, la bocca dell'inferno.

O Helle thu deinen Rachen auf! o abisso apriti! fuoco! fuoco che gli arda! [si dice vedendo ò udendo commettersi sceleraggini e libidini nefande.]

einem alles in Rachen schieben/ gettar tutto nella gola ad uno, met. prodigarlo in un solo senza pensar' ad altri bisognosi.

einem den Rachen füllen/ empire la gola ad uno, met. colmarlo di doni e presenti, senza che lo meriti.

einem etwas im Rachen stecken bleiben/ restar' ad uno qualche cosa fitta, attraversata nella gola. V. Hals. Kähle. Schlund.

Löwen-rc-Rachen/ gola, fauci, ringhio di lione &c.

dem Tod/ der Hellen schon im Rachen stecken/ star già alla morte, all'inferno in bocca.

einem Löwen/ Bären/ Wolffen rc. den Raub wieder aus dem Rachen reissen/ strappare, cavare, tirare la preda di gola al lione, all'orso, al lupo &c.

dem Teufel in Rachen fahren/ andar giù in bocca (gola) del diavolo cioè in casa sua.

Räch.

Rächen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 241. Vendicare, Vendicarsi, Far vendetta. Lat. Ulcisci, Vindicare.

§ etwas rächen an jemand/ vendicare (far vendetta di) qualche cosa sopra di uno.

GOTT wirds rächen/ Dio lo vendicarà, ne farà vendetta.

eine Schuld rc. als einen Todschlag (Blut) Schmach rc. rächen/ vendicare un'ingiuria, un torto, per esemp. un homicidio, un dispetto, affronto &c.

unschuldig Blut rächen/ vendicare sangue innocente, ò sangue sparso innocentemente.

wer alles Unrecht rächen will/ dem stehet sein Fall oder Unstern bevor/ chi vuol vendicarsi d'ogni onta; ò cada da alto stato, ò non vi monta.

jemand rächen/ vendicare uno, cioè le offese ò li torti che sia ricevuto un altro.

GOTT wird uns rächen an denen/ die uns unterdrucken/ Dio ci vendicarà di quelli che ci opprimono.

sich

sich rächen an jemand/ vendicarsi, pigliare, torre vendetta, far le sue vendette di uno ò vendicare qualche torto sopra ò contro di un; appagar'il suo mal animo, vomitar' il suo veleno, consolarsi, rifarsi, riccattarsi dell' ingiurie fattegli. V. Mütlein.
sich selbst rächen/ vendicarsi se stesso, fare le sue vendette da per se.
rächet euch nicht selbsten/ Allerliebsten/ non fate le vostre proprie vendette, carimiei. Rom. 12, 19.
sich rächen wollen/ preparare la vendetta.
sich rächen im Spielen/ vendicarsi, rivengiarsi, riscotersi al gioco.

Ge-rochen/ Vendicato &c.
§ es wird schon gerochen werden/ sene farà la vendetta.
habe Gedult/ es wird schon gerochen werden/ stedi e gambetta, e vedrai la tua vendetta.
gerochen werden an jemand/ esser vendicato di uno.
jetzund bin ich gerochen/ sono vendicato adesso, sono sodisfatto, ho sodisfattione dell'offesa fattami.

Un-gerochen/ Invendicato.
§ er wird es nicht ungerochen hingehen lassen/ egli non la lasciarà passare senza vendetta (invendicata) senza vendicarsene; senza farne le sue vendette.

Rächer/m. Vendicatore, Vindice. Lat. Vindex. Ultor.
§ der öberste Rächer wirds rächen/ il sourano Vindice lo vendicarà.

Rach/Rache/f. Vendetta, Vendette plur.
§ billige/gerechte Rache/ vendetta giusta.
Rache üben/ far, usar vendetta.
Rach nehmen/ Rach ergehen lassen ò üben an jemand/ far, pigliar vendetta di uno. V. Rächen.
scharffe Rach nehmen/ prender aspra severa, cruda vendetta.
Rach schreyen/ Rach wollen ò suchen/ gridare, spirare, sbuffare vendetta.
Rach! Rach! Rach! über jemand schreyen/ gridare, chiamare vendetta sopra, gridar' in cielo contro di uno.
die Rach soll nicht schärffer seyn als die Beleidigung/ la vendetta non hà da trapassare l' offesa.
GOTT die Rach heimstellen/ rimettere, lasciare la vendetta à Dio: chi vuol intiera vendetta, à Dio la rimetta.
die Rache ist mein/ ich will vergelten/ mia è (à me appartiene) la vendetta, ed io retribuirò. Deut. 32.
Zeit/ Tag der Rache/ tempo, giorno della vendetta, della retributione. Isa. 34.
die Rache wird nicht ausbleiben/ la vendetta non si rimanerà, non tarderà di (à) venire.
Göttliche Rache/ vendetta divina ò di Dio.
grausame &c. Rache/ vendetta cruda, crudele, aspra, agra, spietata, fiera, alta, rigorosa.
seine Rache sehen/ vedere la sua vendetta.
GOTT wird mich seine Rache noch sehen lassen/ Dio mi farà vedere la sua vendetta sopra di lui, io verrò la vendetta che sopra di lui pigliarà Iddio.
die Rache des HERRN verkündigen/ annonciare la vendetta del Signore.
etwas zur Rache thun/ aus Rache/ far qualche cosa per mera vendetta, ò per vendicarsi.
Blut-oder Mord-Rache/ vendetta di sangue.
Eigen-Rache/ vendetta propria ò di se stesso.
Feuer-Rache/ vendetta di fuoco.

Rach-gierig/ Rach-begierig/ Rach-süchtig/ Cupido, Vendicato, Bramoso di vendetta.
§ ein rachgieriger &c. Mensch/ un huomo vindicativo.

Rach-gierigkeit/ Rach-begier/ Rach-sucht/ f. Cupidità, Brama di vendetta.

Rach-hand/ f. Mano vindicatrice.
§ die Rachhand GOttes/ Mano vindicatrice, Destra vindice ò ultrice di Dio.

Rach-lust/ Piacere, Gusto, Contento che l' huomo corrotto sente nell'essersi vendicato de' suoi nemici.

Rach-schreyend/ Adj. Ciò che grida vendetta.
§ Rachschreyende aliàs in Himel schreyende Greuel-Sünden/ peccati abbominevoli che gridano vendetta da Dio.

Rach-schwert/ n. Spada vendicatrice ò ultrice.
§ das Rachschwert hat GOTT der Obrigkeit übergeben/ Dio hà concesso la spada ultrice a' leggitimi magistrati.

Rad.

Rad/ n. Räder/plur. Ruota, Lat. Rota.
§ das schlimmeste Rad knarzet am meisten/ là più trista ruota cigola, met. il più ignorante hà la chiacchera più viva.
die Räder schmieren/ ugnere, ingrassare, assongiare le assi delle ruote.
wie ein Rad herumgehen oder sich umdrehen/ girarsi, aggirarsi, voltarsi, volgersi, tornarsi à guisa di ruota; it. rotarsi, roteggiarsi.
die Räder gehen/ lauffen um/ le ruote girano, volgono, tornano, vanno in volta, in torno, in giro.
das Rad schlagen/ far la ruota con un capitombolo, roteggiarsi capitombolando.
ein Rad drehen/ umtreiben/ volgere, voltare, girare, aggirare, far girare una ruota.
unter ein Rad kommen/ venir' ed esser passato da una ruota.
ein Rad zubrechen/ rompersi, fiaccarsi una ruota.
ein Rad hemmen/ incagliare, fermare una ruota.
einen zum Rad verdammen/ condannare, sententiare uno ad esser ruotato.
einen mit dem Rad strafen/ giustitiare, esseguire, sententiare uno a morte colla ruota. V. Radbrechen.
nicht nach Galgen und Rad fragen/ es auf Galgen und Rad wagen/ non temere nè forca nè ruota (nè spada nè fuoco) cimentarla, commetter la sceleraggine ad ogni rischio.
Brunnen-rad/ ruota da pozzo ò da cisterna. V. Haspel.
Büchsen-rad/ ruota da archibugio.
Drehe-rad/ ruota da volgersi à mano, ruota manouale.
Feuer-rad/ ruota di fuochi d'artificio, it. da archibugio.
Gang-rad/ Trett-rad/ Krahnen-rad/ timpano da grue ò arganone.
Glocken-rad/ mezza ruota da suonar la campana.
Glücks-rad/ ruota della fortuna (ventura, auventura.)
Hammer-rad/ ruota a (da) maglio ò che spinta e girata dall' acqua dà il moto ad un maglio.
Hand-rad/ manouella.
Haupt-rad/ Ober-rad/ ruota maestra.
Hencker-rad/ ruota da boia per rotare un malfattore.
Kam-ò Kamp-rad/ ruota à denti, da mulino.
Mul-rad/ ruota da mulino.
Müntz-rad/ ruota, aspo ò naspo da coniare monete.
Preß-rad/ ruota da torchio.
Schlag-rad/ ruota che regge tocchi dell'hore in un horiuolo.
Spin-rad/ ruota, mulinello, rotella à filare; filatoio.
Spul-rad/ ruota, mulinello à incannettare.
Uhr-rad/ n. ruota da horiuolo.
Wagen-rad/ ruota da carro.
Wasser-rad/ Pompen-rad/ ruota, argano da cavar' acqua da un pozzo.
Wasser-rad/ Eymer-ò Schöpf-rad/ ruota à bottacci.
Zapfen-rad/ ruota a cavicchi ò denti.
Zeiger-rad/ ruota che regge la mostra dell'horiuolo.
Zug-rad/ ruota da argano, it. carrucola.

Rad-band/m. Cerchio da ruota.
Rad-bräter/m. Torn'arrosto, Men' arrosto à ruote.
Rad-brechen/Verb. it. rädern Rotare uno, cioè Rompere ad uno vivo vivo braccia e gambe, coste e schiena con una ruota e poi intrecciarvici le rotte e sfracassate membra alzandola sopra un palo.
§ eine Sprach radbrechen/ rotare, cioè strapazzare, sorticare una lingua; parlarla e pronunciarla pessimamente.
Ge-rad-brecht/ge-rad-brochen/ Ruotato, Rotto colla ruota.
§ gleichsam geradbrecht werden von den Stössen einer Kutsche ꝛc. esser quasi ruotato, cioè rotto, scosso, sconquassato, sbudellato dalle scosse d'un cocchio.
Rad-brunnen/m. Pozzo à ruota, da cui s'attigne con un aspo.
Räder-uhrwerck/ n. Horiuolo à ruote.
Rad-felge/f. Volga, Assile, Gavello, Gattiglio da ruota.
Rad-haue/f. Vanga, Marra ruotaia.
Rad macher/ Rademacher/ Ruotaio, Carraio. *V.* Wagner.
Rad-nabe/f. Bossolo, Barile, Fusto di ruota.
Rad-nagel/m. Chiodo dà ruota.
Rad-scheid/n. (Räder m.) Stecca da fermare (incagliare) it. da far volgere la ruota di mulino &c.
Rad-schiene/ f. Banda, Braccata, Lamma da ruota.
Rad-speiche/ f. Raggio, Chiovarda da ruota.
Rad-sperre/f. Incaglio di ruota. *V.* Hemkette.
Rad-spur/f. Rad-geleis/ n. Orma, Ruotaia, Traccia da carri. Lat. Orbita.
Rad-strafe/ f. Castigo, Pena, Supplicio della ruota.
Rad-weise/Adv. In ruota, A guisa di ruota cioè In giro.
Rad werck/ Räder-werck/ Rad-getriebe/n. Machina, Ingegni a ruote.
Rädlein/n. Rotella, Rotoletta, Ruotola. Ruoticella, Rotellina, Ruzzola, Girella, Girlo, Zurlo (Ciurlo) Pirlo, met. Danza, Ballo. *V.* Reyhen.
§ Glück-rädlein/ rotella di fortuna.
Pflug-rädlein/ ruotella di aratro,
Spinn-rädlein/ rotella, ruotella da filare.
Pasteten- oder Teig-rädlein/ rotola, ruzzola, rotelletta, speroncino, speronella da pasta.
ein Rädlein von einer Knackwurst/ von Citronen ꝛc. rotolo, ruotolo di cervellata, di limone &c.
zu Rädlein schneiden/ far' in ruotoli, inrotellare.
Sporen-rädlein / rotella dello sperone.
Tanz-rädlein/ pirlo, zurlo &c. Ved. Rädlein machen.
Zug-rädlein/ carrucola da luneò c. n. da.
ein Rädlein machen im Kutschen- oder Schlittenfahren/ roteggiare (girare, girellare) ruotolare, roteggiarsi colla carrozza ò slitta.
ein Rädlein machen im Tantzen/ far rotelletta (Gall. pirouette) nel ballare; far un pirlo, zurlo; pirlare, zurlare (ciurlare) pirulare. V. Reihen.
das Rädlein führen/ menare la ridda, il ballo, met. esser l'autore e 'l capo di qualche tumulto, rivolta, (ribellione, sollevamento &c.) porter la bandiera della seditione [dove anticamente, come dicono, era dipinta una ruotola.] V. seq.
Rädlein-führer/ Rädels-führer/ m. Capo di fattione, Autore di qualche mossa ò romore del popolo ò ammutinamento frà soldati.
§ die Rädelsführer werden aufgesucht/ si cerca li capi, si fà inquisitione degli autori.
—radig/ Adj. [non è in uso ch'in Composit. con un numero, per esempio :
§ zwey-radig/vier-ꝛc.-radig/ à (con) due, à quattre ruote.
ein Wagen muß vierradig / und ein Karch zweyradig seyn/ un carro da haver quattro, e una carretta due ruote.
Rädern/Rotare, Rompere uno colla ruota. *V.* Radbrechen.
§ einen Strassenräuber lebendig rädern/ rotare un assassino tutto vivo.
ihn von unten auf rädern/ rotarlo cominciando d'abbasso (dalle gambe e stinchi) cioè a tutto rigore e coi tormenti intieri.
ihn von oben hinab rädern / rotarlo cominciando d' alto cioè dandogli il primo colpo sul petto, per torlo di vita ò di sentimento che si chiama il colpo di gratia. Gall. le coup de grace.
Ge-rädert/Rotato, Rotto, Sfracassato colla ruota.
Rädeln/ Roteggiare, Rotolare, Ruzzolare. *V.* Drehen.
§ sich rädelen in der Luft wie ein Geyer/ ꝛc. roteggiarsi nell'aria a guisa di nibbio, far'una ruota in aria &c.
Rädelen (rattelen) & Compos. verratteln/ Randellare, Arrandellare, Torcigliare, Stringere con un randello.
§ einen Ballen ꝛc. rädelen/ arrandellare una balla, un collo &c.
einen ratteln/ randellare uno cioè legarlo stretto stretto da prigione, di paura che non iscampi.
Ge-rädelt / geratteIt / Randellato, Arrandellato, Stretto col randello, it. Legato.
Radel-ò Rattel-scheit/n. Randello, Stecco da randellare.
Rade/Raden/Ratten ꝛc. f. [forse dal latino æra] Loglio, Zizzania, Nigella.
§ Raden im Korn ꝛc. zizzanie &c. nelle biade.
Raden/ratern/rätern/Verb. Crivellare le biade, Nettarle dalle zizzania. *V.* Reitern.
Raffeln ꝛc. *V.* Riffeln ꝛc.

Raf.

Raffen/ [Verb. di poc. uso] Rappare, Rapire, Dar di piglio, Grappare, Cogliere, Corre tumultuariamente, a cata-o scatafalcio, in scompiglio e presto.
§ etwas von der Erden raffen/ cogliere, raccorre, presto da terra.
Graß ꝛc. raffen/ strappare dell' herba.
alles zu sich raffen/ grappare tutto a se.
Geld von einem raffen (Frigen) grappare danari da uno.
Ge-rafft/ Grappato &c.
Raff-gut / n. Robba da grappariglia, da rapina, di chi la piglia. *V.* Raubgut.
Raffer/m. Grappatore &c.
Nota. Frà raffen e klauben ci è la differenza che quello si fà come in rapina e senza scelta, mà questo con giuditio e discernimento.

Verba Composita.

Auf-raffen/ Grappar sù, Raccogliere, Raccorre in fretta da terra &c.
Auf-gerafft/ Raccolto &c.
§ die Gerechten werden aufgerafft/ und niemand nimts zu Hertzen/ i giusti sono raccolti, senza che ciò caglia a nissuno. Isa 57.
§ wieder aufraffen / was verzettet war / rile.

rilevare presto da terra ciò che uno s' era lasciato cadere.

Ein-raffen/hinein-raffen/ Raccorre in fretta in qualche cosa.

§ alles in einen Korb/in die Schürtze etc. einraffen/ raccoglie ogni cosa in un paniere, nel grembiale.

Weg-raffen/ hin-raffen / Cogliere, Raccogliere in fretta e portar via, met. Togliere da questa vita.

Weg-gerafft/ Rapito, Tolto da questa vita.

§ der Tod hat ihn allzu zeitlich weggerafft/ la morte l'hà colto, tolto, rapito, troppo tosto.

die Pest hat ihrer viel tausend weggerafft/ la peste n'hà rapito, tolto delle migliaia.

Zusammen-raffen ò zusammenraffeln ò raspeln/ Raccorre in un fascio ò à catafascio, Raccorre, Rammassare, Far mucchio, Accumulare, Ammucchiare.

§ Geld etc. zusammenraffen/ accumular, ammassare, accatastar danari &c. farne cumuli, mucchi, monti.

Rag.

Ragen/ Verb. antic. mà di poc' uso nel suo Semplice] Eminere, Salire, Avanzare, Sportare. Lat. Eminere, Prominere. *V.* Hervorragen.

Ragend/ Eminente, Sagliente, Sportato, Sporto.

Rag-eck/n. Angolo sagliente. Gall. angle saillant.

Rag-zan/m. Dente sporto, eminente come quello d'un cinghiale.

Verb. Composit.

Hervor-ò heraus-ragen / Avanzare, Eminere, Salire.

Hervor-o heraus-ragend / Eminente, Avanzante, Sagliente, Spartato, Sporto.

§ ein hervorragender Winckel/ angolo sagliente.

ein hervorragender Ercker/ un verrone, palco sporto di casa. V. Ercker.

ein hervorragendes Dach/ tetto sportato ò sporto.

Hervor-ò Heraus-ragung/ Eminenza, Avanzo, Sporto.

Räh.

Räh/Adv. [term proprio]

§ rähgesoffen/rähgesoffen Pferd/ cavallo rappreso. Gall. fourbu.

Rahm.

Rahmen/ ramen/[voce tedesc. antic. e hoggi di raro uso] Mirare, Tor la mira, Collimare collo schioppo, arco &c. it. Congegnare, Commettere. Compaginare &c. *V.* Zielen.

§ auf ein Wild rahmen/abrahmen/ tor la mira per colpire una fiera, mirarla.

auf etwas rahmen/hinrahmen/ mirare, tendere a qualche cosa, haver tesa la mira, far disegno sopra qualche cosa. V. Abzielen, Zwecken.

Rahm/ Ram/ f. Rahmen / plur. [da rahmen/in quanto che dinota congegnare &c.] propria e generalmente Orlo, Orlatura, Bordatura, Margine, it. Telaro quadro, it. Cornice quadra.

§ Rahm eines Gemähls/ Gemählrahm/ cornice, corniccia, intavolata telaro d'un quadro di pittura.

grosse Rahm/ telarone, corniccione.

übergüldte Rahm/ cornice indorata.

eine Rahm um einen Gemähl/ Spiegel etc. machen / in eine Rahm einfassen/ cornicciare, incornicciare, bordare, imbordare di corde un quadro, specchioni ò simil cosa.

blinde Rahm/ telaro [coperto.]

Rahm einer Spanischen Wand/ telaro d'un contravento.

Drucker-rahm/ incasso di ferro per una forma di stampe.

Fenster-rahm/ telaro, crociata, impannata da finestra.

Spiegel-rahm/ cornice da specchio.

Wirck-oder Stick-rahm/ Spann-rahm/ Prigel-rahm/ telaro da ricamo o simil lavoro à gucchia.

auf die Rahm spannen / aufspannen/ intelare un lavoro à gucchia.

Schuster-rahm / giro o guardolo di scarpa.

Kreutz-rahm/ telaro crociato.

Ziegler-rahm / forma quadra da far mattonaio.

Rähmlein/n. Cornicetta, Cornicino, Telarino.

Ge-rähm/Ge-rähms/ n. Corniciata in giro, it. Cancellata, Grata, Graticcia.

§ eisernes Gerähm/ ferriata.

ein Gerähms um etwas machen / far una grata o ferriata attorno a qualche cosa

Fenster-gerähms/ ferriata da finestra

Raht.

Rahten/ Verb. irreg. inflex. Vid. Gram. pag. 242. Consigliare, Acconsigliare, Dar, Suggerir consiglio, it. Provedere &c. Lat. Consulere &c.

§ einem etwas rahten/ consigliare &c. qualche cosa ad uno

ich rahte euch / als ein guter Freund/ daß etc. vi consiglio da amico che &c.

sich rahten lassen/ lasciarsi consigliare, cioè udire, ascoltare, accettare, gradire il buon consiglio.

sich nicht rahten lassen / non voler dar orecchie à buoni e salutari consigli.

wem nicht zu rahten ist(wer sich nicht will rahten lassen) dem ist auch nicht zu helffen/ chi è incapace di consiglio, è incapace di aiuto e di sollievo.

einem zu etwas rahten / consigliare qualcheduno à fare, accettare &c. qualche cosa.

ich raht euch nicht darzu / per me non vi consiglierei.

zum Besten rahten / consigliare al bene, à bene.

dem gemeinen Nutzen zum Besten ò zum Guten rahten / dare, suggerir consigli salutari al bene publico.

zum Frieden rahten/ consigliare pace e unione.

was rahtet ihr mir zu thun/ oder daß ich thun soll? che cosa mi consigliate voi ch' io faccia; che consiglio mi date?

der eine rahtet mir dieses / der andere jenes/ chi mi consiglia una cosa, chi un'altra.

das rathe ich/ questo consiglio io, questo è mio consiglio.

ich wolte es euch nicht rahten/ non velo consiglierei.

zu Unglück/zum Bösen/zu seinẽ Schaden rahten/ consigliare a male, a rovina, a' danni d' alcuno.

zu seinen eigenen Nutzen rahten/ consigliare a proprio suo interesse; esser interessato ne' suoi consigli.

andern ist gut rahten / egli è agevole di consigliar' ad altri

klüglich/ weißlich rahten/ consigliare prudentemente, saviamente.

dem Lande/dem gemeinen Wesen rahten/ consigliare, cioè procacciare, provedere il bene, l'utile la salute del paese, della republica, dar ripieghi &c. per il suo bene.

sich rahten/ consigliarsi cioè pigliar consiglio, partito, ripiego mezo &c.

er weiß sich nicht zu rahten noch zu helffen/ egli non sa governarsi ne aiutarsi

ich weiß mir nicht zu rahten/ io non sò qual partito pigliare.

Rahten/ Indovinare, Dovinare, Divinare. *V.* Errahten.

§ rahte/wer dich geschlagen hat? indovina chi è colui che ti ha percosso? Luc. 22.64.

rahtet/ wie theuer rc. indovinate a quanto &c.

Ge-rahten/ Consigliato, Acconsigliato, Indovinato, it. Riuscito &c.

§ er hat mir gerahten/ ich solle in Holland gehen/ egli hà mi consigliato di andar in Hollanda.

es ist mir gerahten worden/ mi è stato (mi fu) consigliato.

wer hat dir das ò dazu gerahten? chi ci ti hà consigliato, chi ti hà dato questo consiglio? &c.

ich hab euch zu einem so guten Meister gerahten/ sono io che vi hò consigliato, dato, raccommandato un si buon maestro.

sich etwas gerahten seyn lassen/ gradire, accettare il consiglio di uno.

ich dancke dem HErrn/ der mir gerahten hat/ io rendo gratie al Signore, che mi hà consigliato à mio bene. Ps. 16. 7.

das war dir gerahten/ tu hai fatto bene à seguire un si buon consiglio.

das hast du gerahten/ tu l' hai indovinata.

hab ichs nicht gerathen? non l' hò indovinata io? V. Errahten.

Raht-herr/ m. Consigliere, Consultore. *V.* infra Rahs-herr.

Raht-mann/ m. Raht-leute/ e in alcuni luoghi Rahtmannen/ plur. Consigliere, Senatore, Antiano &c.

§ deine Zeugnisse/ O HERR/ seynd meine Rahtleute! le tue testimonianze, o Signore, sono i miei consiglieri. Ps. 119. 24.

Rahtsam/ Adj. Consiglievole cioè Espediente, Spediente, Utile, Buono. *V.* Dienlich. Gut. Wol.

§ rahtsam seyn/ essere spediente.

es wird rahtsam seyn/ daß rc. sarà buono, sarà bene, sarà ben fatto che &c.

etwas für rahtsam halten/ tener qualche cosa per espediente, haverla per bene, pigliarla per buon partito.

ich hielte für rahtsam/ daß ihr rc. lodarei, stimarei buon partito &c. che voi &c.

ein sehr rahtsames Mittel/ un grand' espediente.

das wäre nicht rahtsam/ questo non sarebbe espediente, a proposito, ben fatto.

rahtsamer wäre/ wir blieben zu Hause/ sarebbe più spediente, sarebbe meglio, che restassimo a casa.

es wäre rahtsamer gewesen/ daß rc. sarebbe stato più espediente di &c.

das rahtsamste wird seyn/ daß rc. il più spediente sarà che &c.

Un-rahtsam/ Inespediente, Non espediente.

§ es wird nicht unrahtsam seyn/ daß rc. non sarà inespediente &c.

Rahter/ m. Consigliatore [voc. nel suo intiero, mà si usa contratto.]

Raht/ m. Rähte/ plur. [come si usa Zeug/ in vece di Zeuger/ Schmid in vece di Schmider/ Beck in vece di Becker/ Wart in vece di Wärter e simili] Consigliere, Consiliario di qualche Grande, e perciò si usa sempre il suo Aggiunto, per esemp.

§ ein Käyserlicher/ Königlicher/ Fürstlicher rc. Raht/ un consigliere dell' Imperadore (Cesareo) del Rè (regio) del Prencipe &c.

geheimer ò geheimder Raht/ consigliere privato ò segreto.

würcklich geheimder Raht/ consigliere segreto ne' consigli del Rè &c.

Raht von Hause aus/ consigliere di casa sua ò non stante in corte.

ein kluger/ weiser Raht/ consigliere prudente, savio, discreto &c.

Hof-raht/ consigliere di corte.

Kammer-raht/ consigliere di camera.

Hof-kammerraht/ consigliere della camera aulica.

Rechen-raht/ consigliere di finanze.

Parlaments-raht/ consigliere nel, del parlamento.

Stats-raht/ consigliere di stato.

Gewissens-raht/ consigliere di coscienza ò confessore di Prencipe.

Kriegs-raht/ consigliere di guerra.

kurtzweiliger Raht/ consiglier buffonesco cioè buffone di corte.

Raht/ Consiglio, Senato cioè Radunanza, Ragunanza, Raunanza, Collegio, Convento di Consiglieri, Senatori e simili magistrati, it. Sessione di essi, it. Deliberatione di esso consiglio o senato.

§ den Raht versammeln/ zusammen beruffen/ commandare (mandare) convocare, radunare (ragunare) il consiglio, chiamar' à consiglio.

Raht halten/ tener consiglio, ò tener sessione di consiglio, it. prender consiglio. V. Rahtschlagen.

der Raht sitzet/ il consiglio, senato siede, tiene sessione.

der Raht stehet auf/ gehet ab/ ist aufgestanden/ il consiglio &c. si leva, si rizza, s'è levato &c.

der hohe Raht/ il gran consiglio (senato.)

der hohe Raht bey den Juden/ il gran sinedrio ò Sanhedrin.

Raht/ ò einen Raht halten über etwas/ über ò wider jemand/ tener, prender consiglio sopra qualche cosa o contro qualchedùno.

an den Raht supplicieren/ an den Raht gelangen lassen/ supplicare al consiglio (senato) far passar' una supplica al consiglio.

bey Raht um etwas anlangen/ supplicare, far' instanza per qualche gratia al consiglio ò senato.

für (vor) Raht (den Raht) erscheinen/ comparire dinanzi al senato.

vor Raht stellen/ führen/ bringen/ lassen/ presentare uno dinanzi al, menar' uno nel consiglio.

eine Rede vor dem Raht ablegen/ far' un oratione dinanzi al senato, dir' in ringhiera.

im Raht/ mit im Raht sitzen/ assistere, assedere con gli altri nel consiglio; esser consigliere.

in Raht kommen/ venire, intervenire, entrare nel consiglio.

in Raht gehen/ (fahren/) andar, entrar, portarsi in (nel) consiglio.

die Sache im Raht vortragen rc. proporre la causa in senato ò nel consiglio; farne la proposta ò l' intavolatura, metterla su'l tapete.

im völligen/ bey sitzenden Rath/ vor dem gantzen Raht reden/ parlare &c. in pieno consiglio, in piena assembléa.

im Raht der Hochheil. Dreyeinigkeit/ nel Consiglio (Concistoro) della Santissima Trinità.

der innere/ geheime/ kleinere Raht/ Ober-raht/ il senato, consiglio secreto, privato, intimo, minore (men numeroso.

der grössere Raht/ Genannten Raht/ Unter-raht/ il senato numerosiore.

ein Herr des Rahts/ einer aus dem Raht/ un senatore, uno del consiglio.

ein Herr des Rahts werden/ diventar senatore &c.

jemand in Raht nehmen/ ammetter', ricever' uno nel senato; accettar lo consigliere.

den Raht erwehlen/ erneuren rc. crear consiglieri, rinovare il consiglio o i magistrati.

ein ehrsamer/ hochweiser/ woledler rc. Raht/ l'eccellentissimo senato.

wir Burgermeister und Raht/ noi Consoli e Senatori &c.

aus Befehl des Rahts/ von Rahts wegen/ per commandamento, ordine del senato (magistrato.)

Stadt-raht/ senato cittadino, di città.

Kirchen-raht/ consiglio ò senato ecclesiastico, it. concistoro.

allgemeiner Kirchen-raht/ concilio, sinodo.

Universitäts-/ hohen Schulen-raht/ senato accademico.

Kirchen-raht der Cardinalen zu Rom/ sagra

sagra congregatione, it. sacra Rota di Cardinali à Roma.

Blut-o Criminal-raht / consiglio criminale, capitale. V. Gericht.

der Raht der Frommen / il consiglio, la radunanza de' diritti.

der Raht der Gottlosen / il consiglio (conciliabolo) de gli empi.

Raht / Consiglio, cioè il Decreto, il Consultato, la Risolutione, il Partito, Auviso. it. Aiuto, Rimedio, Ripiego.

§ der Geist des Rahts / lo Spirito del consiglio, it. consiglio spirituale ò dello spirito.

Raht und That / consilio e effetto (riparo, ripiego.)

jemand einen guten Raht geben / mittheilen / einem mit gutem Rath an die Hand geben / dare, porgere, suppeditare, suggerire, partecipare un buon consiglio (partito) ad uno; consigliare, acconsigliare uno.

reich an Raht / arm an That / ricco di consigli (partiti) povero di effetti (fatti.)

einem mit Raht und That helffen / an die Hand gehen oder behülfflich seyn / aiutar uno, acudirgli, assisterlo di consiglio e di effetti (fatti.)

der Alten Raht und der Jungen That / de' giovani i fatti e de' vecchi i consigli.

jemand um Raht fragen / ò rahtsfragen / Raht suchen bey jemand / domandare, ricercare, chieder consiglio ad (da) uno, andare, ricorrer per consiglio da uno.

GOTT (den HERRN) GOttes Wort und Geist um Raht fragen / domandar' Iddio e lo Spirito suo.

Rahts pflegen / sich Rahts erholen / ricercare consiglio, pigliar, prender consiglio, consigliarsi, acconsigliarsi &c. V. seq.

mit jemand zu Raht gehen / oder Raht halten / Raht schlagen / jemand zu Raht nehmen / ziehen / pigliar consiglio, star', esser' a consiglio cioè consigliarsi, acconsigliarsi con uno. V. Berahtschlagen.

mit dem Kopfküssen (mit seinen Gedancken / mit sich selber) zu Raht gehen / acconsigliarsi col capezzale.

einen Raht schliessen / beschliessen / concludere, terminare un consiglio, cioè passare, determinare, concludere, deliberare, risolvere una cosa nel consiglio.

der Raht GOttes / il consiglio, cioè il Decreto, it. la Providenza, la Volontà di Dio.

der ewige Raht GOTTES / il Consiglio, Decreto eterno di Dio.

so war es in dem Raht GOttes beschlossen / così era determinato nel Consiglio di Dio.

du leitest mich / O HErr / nach deinem Raht / tu mi conduci, o Signore, conforme al tuo consiglio!

den Raht GOttes verkündigen / annontiare il consiglio di Dio.

kömt Zeit / kömt Raht / viene tempo, viene consiglio, cioè il partito si prenderà conforme i tempi ed altre circonstanze del negotio, it. col tempo si matura il consiglio; col tempo e colla paglia si maturano le nespole.

Raht schaffen zu etwas / provedere a qualche cosa con buoni partiti, darvi buon ordine, buon ripiego.

ich will schon Raht schaffen / io ci provederò, ci farò provisione &c.

Raht zu oder vor etwas seyn / esservi rimedio, ripiego, mezo di qualche cosa.

da ist gut Raht vor / ci è buon rimedio à questo.

wo noch gut Raht vor ist / cosa rimediabile.

Raht für etwas wissen / saper rimedio per qualche cosa.

hüte dich der That / der Lügen ist Raht / guardati da' fatti (cattivi) che quanto alle maledicenze false de' nemici, vici è buon rimedio.

ich weiß keinen Raht / io non sò rimedio, alcun rimedio.

wider den herben Tod ist kein Kunst noch Raht / o cruda morte: contr' al tuo puntiglio non val' arte nè consiglio!

ich weiß euch keinen bessern Raht zu geben / als &c. io non saprei darvi miglior consiglio, rimedio.

den Raht / den du für dich nicht mögtest / den gib keinem andern / quel consiglio che per te non vorrai, ad altrui non darai.

was Raths? che rimedio?

hier wird guter Raht theuer seyn / di buon consiglio ci sarà carestia qui.

euer guter Raht hat mir geholffen / il vostro buon rimedio mi hà giovato, servito.

es wäre noch Raht / wann ihr nur &c. vi sarebbe ancor rimedio, purche &c.

nach eines Raht thun / den guten Raht annehmen / gutem Raht folgen / nachkomen / nachleben / gehorchen / sich gefallen lassen / dabey bleiben / sich an eines Raht halten / accettare, ammettere, seguire, eseguire il buon consiglio, metterlo, mandarlo ad effetto; ubbidirlo, ascoltarlo, darvi, porgervi orecchie; appigliarsi a' ricordi di uno, tenervisi, attenervisi, approfittarsene, servirsene, valersene.

an statt dem Raht des Geistes / dem Raht des Fleisches folgen / ascoltar' il consiglio della carne in vece di quello dello spirito.

eines guten Raht verlassen / verachten / verwerffen / in Wind schlagen / fahren lassen / lasciare, abbandonare, sprezzare, rigettare, gettar' al vento, sgradire, disdegnare il buon consiglio (auviso, ricordo) di uno.

ein heilsamer / treuer / weiser / kluger / reiffer Raht / un consiglio, auviso &c. buono, salutare, fedele, sano, savio, prudente, discreto, maturo, ben pensato.

ein närrischer / unbesonnener &c. Raht / consiglio pazzo, folle, precipitato, immaturo &c.

schlimmer Raht dem Geber schadt / consiglio cattivo è al dator nocivo.

den Raht ändern / anders Rahts werden / mutar consiglio (parere.)

etwas aus (mit) Raht eines thun / far qualche cosa acconsigliato o per consiglio d' altrui.

alles mit Raht / mit wolbedachtem Raht anfangen / führen / und nichts ohne Raht thun / cominciare, condurre ogni cosa con maturo consiglio, con prudente deliberatione, e non far nulla senza maturo riflesso.

in eines Raht nicht einwilligen / non acconsentire ai consigli ed alle malvagie deliberationi di qualcheduno.

Rahts werden / zu Raht werden / risolvere, deliberare, concludere, prender' il partito &c.

endlich bin ich Rahts worden / selbst hinzureisen / alla fine hò preso consiglio, partito, hò risolto di andarvi in persona. V. Entschliessen.

der Gottlosen Raht (Anschläge) zu nicht machen / stürtzen / machen / daß nichts draus werde / dissipare, rovinare, ridurre à niente, precipitare, mandar' in aria, fare svenire, render vano e aereo il consiglio de gli empii. Is. 8, 10.

seines eigenen Rahts leben / vivere di proprio suo consiglio (parere, beneplacito, volere voglia &c.) V. Will.

Rahts bedürffen / esser bisognoso di consiglio.

Mord- / Blut- / Frevel-raht / consiglio di morte, di sangue.

Nach-raht / secondo consiglio, consiglio dopo il fatto (successo) il serrare la stalla dopo furati i buoi.

Nach-raht komt allzuspat / scappato il consiglio si trova consiglio (consiglio scappato consiglio trovato.)

Nachrähte gibts gnug / aber Vorrähte wenig / de' secondi consigli sono piene le casse, mà de' primi v'en'è carestia.

Narren-raht / consiglio di pazzi (stolti.)

Raht: etwas zu raht halten. Ved. Rat / Rät &c.

Raht-geber / m. Datore di consiglio, cioè Consigliere [si piglia in buona e in mala parte.] V. Raht / Rahtmann.

§ ein jeglicher Rahtgeber will rahten / ogni

ogni uno pretende esser buon consigliere ò buono a dar consiglio.
wer ist sein Rahtgeber gewesen? che è stato suo consigliere? cioè di Dio. Il. 40/ 13.

Raht-hauß/n. Casa del consiglio cioè Palazzo de' senatori, Casa del commune d' una Republica ò città libera. Lat. Curia.
§ auf dem Rahthauß zu thun haben/ haver' affari al (a) palazzo.
aufs Rahthauß gehen/ andar' a palazzo.

Raht fähig/Raht-mässig/Adj. Capace d' esser creato senatore e console. Consolare, Patricio.
§ ein rahtfähiges Geschlecht / famiglia consolare. patricia.
ein unrahtfähiges Geschlecht/ famiglia che n'è incapace.

Raht-los / Rahts-bedürftig / Adj. Privo di consiglio, Sconsigliato, Bisognoso, povero di consiglio.
§ einen rahtlos stecken lassen/ lasciar' uno senza consiglio.

Raht-sal/m. Sala di palazzo.

Raht-sas/ m. Assessore del consiglio, Consigliere. *V.* Raht.

Rahts-befehl rc. *V.* Rahts-verlaß rc.

Rahts-bote/ m. Cursore, Fante di palazzo.

Rahts-buch/n. Libro, Registro del publico (commune.)

Raht-schlagen rc. *V.* Rathschlag. Berahtschlagen rc.

Rahts-diener / Rahts-person / Rahts bedienter/m. Ufficiale del senato, Persona publica.

Rahts-glied/n. Membro del consiglio cioè uno de' senatori.

Rahts-herr/(non Rahtherr) aliàs Herr des Rahts / Senatore di republica, it. Consigliere di corte sebene un tale con nome specificato si nomina Raht. *V.* sopra.
§ ein Rahtsherr werden/ diventar, esser ammesso, creato senatore.
zum Rahtherren erwehlen/ in Raht nehmen/ aufnehmen/ crear, elegger' uno senatore, ammetterlo. assumerlo nel senato, aggregarlo al corpo di senatori.
ein Rahtsherr seyn/ im Rath sitzen/ esser senatore, haver seggio nel senato.
ein feiner/ frommer / gemein-nutziger rc. Rahtsherr / un senatore buono, da bene. temente Iddio, zelante (geloso) del bene publico.

Rahts-herrn-kleid / n. Rock/ m. Vesta, Toga, Zimarra da senatore, Habito senatorio.

Rahts-herrn-sitz/m. Rahts-herrnstand/ Raths-herrn-stelle/ Würde rc. f. Seggio, Stato, Dignità di senatore ò senatoria, Ordine senatorio.

Rahts-herrlich/Adj. Senatoresco, Senatorio, Dovuto a senatore.

Raht-sitz/ m. Seggio, it. Sessione, Consesso, Congresso del senato o consiglio.

Rahts-keller/n. Cantina (Cantine plur.) del publico.

Rahts-küssen/n. Coscino del seggio senatorio, met. La dignità istessa.
§ einem das Rahtsküssen nach Hause schicken/ (einem des Rahts entsetzen/aus dem Raht setzen/ rimandar' il cuscino in casa cioè degradarlo, dismetterlo dal suo posto; levargli la dignità ad uno.

Rahts-president/m. Presidente del consiglio [secreto.]

Rahts-schöpfe/m. Scabino, Senatore scabino.

Rahts-schreiber/m. Scrivano, Scriba del senato (publico) it. Segretario del consiglio.

Rahts-stube/f. Camera, Stanza del consiglio.

Rahts-stylus/m. Stile di palazzo, curiale, it. Stylus curiæ.

Raht-tag Rahts-tag/m. Giorno di consiglio o del congresso, Giorno di sessione ò di palazzo.

Rahts-verlaß/Raht-befehl/Rahts-schluß ò Raht-schluß/Rahts-spruch/ m. Senatus-consulto, Rescritto, Decreto, Editto, Ordine, Concluso, Spaccio [emanato] dal senato.

Rahts-versammlung/f. Radunanza, Ragunanza, Assemblea, Congresso del senato ò del consiglio.

Rahts-verwandter / m. Persona patricia ò consolare.

Raht-wahl/f. Elettione, Creatione di nuovi senatori ò magistrati.

Rahtsel/Rähtsel/hoggidì Rätzel/n. Indovinella Enimma.
§ einem ein Rätzel aufgeben/ proponer' un'enimma ad uno.
ein Rätzel errahten/treffen/ indovinare, rinvenire un enimma.
einem ein aufgegebenes Rätzel auslegen/ dichiarare, spiegare il suo enimma ad uno.

Rähtsel-deuter / m. Indovinatore, Rinventore d' enimmi.

Rähtsel-dichter/m. Inventore, Controvatore d' enimmi.

Verba. Composita.

Ab-rahten/ miß-rahten/ wider-rahten/ e alle volte entrahten/ Disconsigliare, Sconsigliare. Dissuadere.
§ jemand von etwas abrahten / einem etwas mißrahten/widerrahten/ disconsigliare uno da qualche cosa, sconsigliargli qualche cosa.
ich widerrahte euch in Krieg zugehen/ io vi sconsiglio d'andar alla guerra.

Ab-gerahten/ mis-rahten/wider-rahten/ Disconsigliato. Dissuaso &c.
§ es ist ihm widerrahten worden/ gli è stato (egli ne fu) dissuaso, n'è stato disconsigliato, ò dissuaso.
er ist davon abgerahten worden/ egli n'è stato sconsigliato.
obschon es ihm widerrahten worden/ ancorche disconsigliato ne fosse.

Ab-rahtung/Widerrahtung/f. Sconsigliamento, Dissuasione.

Be-rahten/ Consigliare, Acconsigliare, Dar consiglio, it. Provedere, Dotare, Collocare.
§ seine Tochter berahten/ dotare. maritare. collocare la figliuola, mandarla à, provedergli ò dargli marito. Ved. Bestatten. Versorgen.

Be-rahten/Mandar' in pace, Licentiare.
§ einen armen Sünder berahten/ (Gott helff! sagen) propriamente acconsigliar' un mendico di ricorrere a Dio ò raccommandarlo a Dio. cioè mandarlo in pace ò licentiarlo colle buone.
berahte dich GOtt! andatevene in pace (con Dio!) V. Helffen.

Be-rahtet/Consigliato, it. Proveduto &c.
§ alle seine Töchter seynd schon berahtet/ tutte le di lui figliuole sono già collocate. dotate, mandate à marito.
er ist übel berahtet worden/ egli è stato mal' acconsigliato.

Beraht-schlagen / raht-schlagen/ Consultare, it. Acconsigliare, Consigliare.
§ ein Ding berahtschlagen ò über ein Ding rahtschlagen/ consultare consigliare sopra una materia; ventilarla, scandagliarla, metterla in consulta. metterla à partito, sul tavoliere, portarla su'l tapete.
wer über ein Ding rahtschlägt / der

greiffet

greiffets recht an/ al ben si appiglia. chi ben si consiglia.

sich mit jemand über etwas berahtschlagen ò über etwas mit einem rahtschlagen/ consultare, conferire, concertare qualche cosa con uno &c. consigliarsi, acconsigliarsi, far consiglio sopra (di) qualche cosa con uno.

sie berahtschlugen sich ò sie rahtschlugen untereinander/ wer &c. essi si acconsigliavano &c. frà di loro chi &c.

Be-rahtschlagt / ge-rahtschlagt/ Acconsigliato. Consigliato, Consultato.

§ sie haben sich darüber berahtschlagt/ essi sene sono acconsigliati, l' hanno posto in consulta frà di loro.

über etwas berahtschlagt werden/ venir' una cosa messa ò posta in consulta; essere consultata, ventilata &c.

was berahtschlagt worden /. il consulto ò i consultati.

Be-rahtschlagung / Raht-schlagung/Rahtschlag/ f. Acconsigliamento, Consultatione, Consulta, Consiglio. *V.* Raht.

§ geschwinder Rahtschlag / langsame Reu/ veloce acconsigliamento (consiglio) tarda penitenza.

zu einem neuen Handel gehört ein neuer Rahtschlag/ a nuovo negotio nuovo consiglio.

Drauf-rahten/ Ingegnarsi à gara d'indovinare qualche cosa.

Ein-rahten/ Consigliare con gran premura di persuadere &c it. Persuadere. *V.* Rahten.

§ einem etwas treulich einrahten/ consigliare ad uno qualche cosa da fedel' amico; dargliene fedel consiglio ò avviso.

auf Einrahten der Mutter/ à persuasione della madre.

Ent-rahten &c. *V.* Rät. Gerät &c.

Er-rahten/zu-rahten/ Dovinare, Indovinare, Rinvenire, Appostare, it. Scioghere.

§ ein Rähtsel errahten/ indovinare, rinvenire un enimma, un logogrifo. V. Auslegen. Erklären.

ich kan ja nicht errahten/ was euch fehlet/ io non sò già indovinare quello che vi manca.

du wirst es schwerlich errahten / tu stenterai ad indovinarlo.

es ist unmöglich zu errahten/ egli è impossibile indovinarlo, appostarlo.

halb list mans/halb muß mans errahten/ mezo si legge, mezo s' indovina [dicesi d'un carattere imbrogliato.]

es ist leicht zu errahten/ ella è facile da indovinare.

ein Brief &c. dessen Verstand und Enthalt man errahten muß/ un' indovinella.

Er-rahten / Indovinato, Rinvenuto.

§ du hasts errahten/ tu l' hai indovinata, hai dato nel bianco, hai colpito il segno. Lat. rem acu tetigisti.

er hats beynahe errahten/ egli l' hà quasi indovinato.

Er-rahtung/ f. Indovinamento.

Fehl-rahten/ Fallare, Errare. Hallucinare &c. nel dar consiglio, it. nell' indovinare.

Ge-rahten/ Riuscire, Venir fatto &c. Spuntare, Far riuscita, riuscimento, Prosperare. *V.* Gelingen. Anschlagen.

§ es gerahten nicht alle Anschläge/ was einem einmal geräht / das geräht darum nicht allemal / non tutti li disegni riescono, non tutte le balle riescono tonde, nè tutte la tusa dritte.

wol (übel) gerahten/ far buona (mala) felice (infelice) riuscita, riuscire a sodisfattione, à contento (à discontendo.)

die Kinder gerahten zuweilen wol/ zuweilen übel/ i figliuoli riescono talvolta bene, talvolta male, anzi malissimo [experto crede Roberto.]

einem ein Ding/ein Werck/eine Kunstprobe gerahten / riuscire in qualche impresa, in qualche saggio.

wol gerahten in einer Profession/ riuscire, far buona riuscita in una professione. V. Gut thun.

GOTT gebe/daß ihm sein Vorhaben wol gerahte/ Dio voglia che gli riesca il suo disegno.

die Frantzosen gerahten wol im Krieg/ li francesi riescono bene alla guerra.

der Wein/das Korn/das Obst &c. wird [wils GOTT] dieses Jahr wol gerahten/ il vino, il grano prospererà, i frutti riusciranno buoni e abbondanti quest' anno 'se piace al Signore.

es wird dir nicht gerahten/ non ci riuscirà, non li verrà fatto. V. Gelingen.

Ge-rahten/ [Verbo di grand' uso] Venire à caso a . . . . imbattere, Incapare. Lat. Incidere, Cadere, Calcare, Capitare. *V.* Kommen.

§ an einen gerahten/ imbattersi, capitare, intoppare in uno, rincontrarlo, trovar' uno.

aneinander / übereinander gerahten/ venir alle mani, à battersi, à darsi.

mit Degen/ Steinen/ Fäusten/ Worten &c. aneinander gerahten/ venir alle mani à battersi colle spade, à darsi delle pugna (busse) delle sassate, à dirsi villania &c.

hinter jemand gerahten / venir dietro alle fosse di uno.

der Geist des HERRN gerichte über ihn/ lo Spirito del Signore fù fatto (s' avventò) sopra di lui, lo prese.

an etwas gerahten/ venire, capitare a caso à qualche cosa.

auf eine Materi/Discurs &c. gerahten/ entrar, imbattersi in una materia, in un discorso, abbattersi di (venir' a) discorrere d'un soggetto

auf eine Meinung gerahten/ entrar' in un' opinione, venir' ad haver un sentimento.

auf die Gedancken gerahten/ als &c. entrar' in pensiere, venir, salir' in testa ad uno che &c.

an einen Ort/zu einer Gesellschafft &c. gerahten/ incapare, capitare, imbattersi a caso in un luogo, in una compagnia (brigata.)

auf den bösen Weg &c. gerahten/ capitare, venir' a camminare nella strada cattiva.

wieder auf das vorige Leben gerahten/ ricapitare nella vita di prima.

unter die Mörder &c. gerahten/ cascare, capitare frà gli assassini. Ved. Fallen.

in Irrthum gerahten/ cascare, cadere in errore.

in Armut/in Elend/an Bettelstab &c. gerahten/ cascare, cadere in povertà, in miseria, ridursi, diventar, venir' ad esser povero, ridursi mendico, condursi alla bisaccia, al lastrico, alla strada, restar' in asso, in miseria. V. Arm. Betteln.

in die höchste Gefahr/Noht/Angst &c. gerahten/ incorrere, cascare in grandissimo pericolo, gravissimi affanni, estreme angoscie.

ins Verderben gerahten/ andar, venir' in perditione, in rouina, in malhora.

in eine schwere Sünde gerahten/ cascare in, venir' à commettere un gravissimo peccato.

den Leuten in die Mäuler gerahten/ venir' ad esser favola del popolo, venir' correre per le bocche d'ogni uno.

in grossen Schaden/ Unfall/ Unglück/ &c. gerahten/ cascar' in gran discapito, in sciagura, (sfortuna, disastro.)

in Schand und Spott gerahten / incorrere infamia, affronti.

in Schulden gerahten/ cascare in debiti, indebitarsi, caricarsi di debiti.

in Bann gerahten/ incorrere la scomunica.

in Kundschaft &c. gerahten mit jemand/ venire, capitare &c. à far conoscenza &c. far capo con uno.

in Händel/ in Krackähl mit jemand gerahten/ venir' in brighe, in contese, venir' a broegliarsi con uno.

in Brand/in Feuer gerahten / [venir ad] appicciarsi, attaccarsi il fuoco a qualche luogo ò cosa ; venir' a bruciarsi ò ad abbruciarsi. V. Kommen.

er wird dir zu deinem Fall/ Verderben/ Schaden &c. gerahten/ egli ti sarà

farà a rovina, a danno, a laccio &c. V. Gereichen.

einem etwas zum Aergernis ꝛc. gerahten/ esser qualche cosa à scandalo ad uno. V. Ausschlagen, Gedeyhen.

zur Schande gerahten/ esser' (riuscirà) in vergogna. V. Gereichen.

Ge-rahten/ Riuscito &c. it. Capitatato, Calcato.

§ wie seyd ihr an die Frau gerahten? come trovaste, ritrovaste, come faceste a rincontrare &c. quella (à capitare in quella) femina?

die Feldfrüchte ꝛc. seynd wol gerahten dieses Jahr/ i frutti della campagna sono riusciti à meraviglia quest' anno.

ein gerahtener / ein wolgerahtener Sohn/ ein wolgerahten Kind/ un figliuolo ben riuscito (di buona riuscita) cioè ingenuo, ben morigerato, ubbidiente, virtuoso.

eine übel gerahtene Tochter haben/ haver una figliuola mal morigerata, cioè lasciva &c. V. seq.

Un-gerahten/ Irriuscito, Non-, cioè mal riuscito, Mal morigerato, disubbidiente, vitioso.

§ ein ungerahten Kind/ figliuol degener, perduto, sviato.

ungerahtene Kinder bringen fromme Eltern vor der Zeit unter die Erde / i figliuoli degeneri cavano la tomba a' loro afflitti buoni padri e madri.

Herum-rahten/ Dir' il suo parere (in consiglio) it. Indovinare in giro e per ordine.

Hin-gerahten/ Capitare, Venire à caso &c. V. Gerahten.

§ irgendwo hingerahten/ capitare a caso, per ventura in qualche luogo.

wo gerähtst du hin ? dove vai à capitare? cioè in che vitii e cattivi habiti ti vai precipitando?

Hinab-/hinunter-/hinauf-/hinaus-/hindurch-/hinüber-/hinein-/ hinweg-ꝛc.-gerahten/ Capitare à, Riuscire, Venir fatto ad uno (per buona ò mala fortuna) di descendere, ascendere, uscir fuori, di passare, di entrare, di scappare via &c. e simili.

Los-gerahten/ Capitare, Riuscire, Venir fatto a liberarsi, à sciogliersi dalle catene, da' ceppi e simili legami o attaccamenti.

§ der Gefangene gerieht los/ al prigione venne fatto à scappare dalla carcere.

Mis-rahten ꝛc. V. Abrahten ꝛc.

Mis-rahten e meglio misgerahten/ Mis-riuscire, Mal-riuscire, Non-riuscire, Far mala ò infelice riuscita. V. Mislingen, Umschlagen.

§ es misgeräht einem bisweilen / ella non ci riesce talvolta , ella non viene tonda, il colpo fallisce, ò si falla il colpo delle volte.

Mis-gerahten/mis-rahten/ Mis-riuscito, Mal-riuscito. V. Mislungen.

Nach-rahten / Provedere dopo il fatto.

§ einer Sache vorrahten / ehe sie geschicht/ ist besser/ als derselben nachrahten/ wann sie geschehen ist/ egli è meglio di provedere ad un negotio [con buon consiglio] prima d' intraprenderlo , che provedervi dopo il fatto.

Nach-gerahten / Riuscire simile d' humore e d' inclinationi.

§ er geräht seinem Vatter nach/ egli riesce dell' humore del naturale di suo padre, egli rassomiglia, representa il padre di costumi e maniere.

die Kinder gerahten nicht allezeit den Eltern nach/ i figliuoli tralignano, degenerano talvolta dalle virtù paterne ; essi s'imbastardiscono.

Ver-rahten/ Palesare , Far palese, Scoprire. V. Entdecken.

§ eine Heimligkeit / Anschlag verrahten/ palesare, scoprire, tradire un segreto, un disegno, un' affare, farlo trapelare, penetrare, passare alla conoscenza di quei che non hanno da saperlo.

die Rahtschläge den Feinden / an die Feinde verrahten/ scoprire, aprire i consigli a' nemici dello stato.

er verräht alles/ egli palesa &c. ogni cosa, egli è pieno di pertugi,

sich mit/ durch etwas verrahten/ scoprirsi, palesarsi, farsi, rendersi palese con qualche cosa.

sein Gesicht/ seine Stimme/ seine Rede ꝛc. verräht ihn/ la di lui ciera, la voce, la parlata, l'accento natio lo palesa (scuopre) lo fà palese.

Ver-rahten/ Tradire, Prodere, Soppiantare, Far tradimento.

§ seinen Freund/ unschuldig Blut ꝛc. verrahten/ tradire l'amico, tradire sangue innocente, darlo, consegnarlo nelle mani de' suoi nemici.

ein Freund verräht den andern/ l'amico tradisce l' (fà tradimento all') amico,

das Land/ Vatterland ꝛc. verrahten/ tradire il paese, la patria.

was wolt ihr mir geben (heisset es leider ! heut zu Tage) so will ich euch ihn [mein Vatterland/ jene Vestung/ meinen Glauben und Gewissen ꝛc. um einen billigen Schelmen-pfennig] verrahten/ quanto mi darete voi, (dicono parecchi al di d'hoggi) ed io velo darò nelle mani [mia patria, quella fortezza, la mia fede e coscienza &c.]

einen unter dem Vorwand der Liebe (Freundschafft) verrahten/ tradir' uno sotto fede d'amore ; tradire con un bacio.

du wirst mich ja nicht verrahten ? tu non mi tradirai già, non mi sarai traditore, infidele ?

Ver-rahten/ Palesato, Scoperto , it. Tradito &c.

§ verrahten werden ò worden seyn/ essere ò essere stato tradito scoperto tradito &c.

wir seynd verrahten und verkaufft/ siamo tradit (venduti.)

in der Nacht/ da JESUS verrahten ward/ nella notte che Giesù fu tradito. 1. Cor. 11.

die Sache ward verrahten / la cosa si palesò, scopresè, svento &c.

Verrähter/ m. Traditore, Proditore, Perfido, it. Spione, Spia. V. Kundschafter.

§ Judas der Verrähter (Ertz-verrähter) Giuda il traditore anzi l' arci-traditore.

zum Verrähter ò eines Verrähter ꝛc. worden seyn/ esser diventato, riuscito traditore d'uno. V. Schelm.

Land-verrähter / traditore, spia del paese, della patria.

einen Verrähter spissen / viertheilen/ impalare, squartare un traditore.

O du Verrähter / der du bist ! ah traditore infame, assassino vituperato che sei !

seinen eigenen Verrähter an jemand haben/ haver un suo traditor e spia domestico (familiare) in uno.

es ist keine Stadt/ noch Hof/ noch Hauß/ das seinen Verrähter nicht hat/ non vi è città nè corte, nè casa d'honore, che non habbia l' suo spia e traditore.

ich mag kein Verrähter seyn/ io non voglio già esserne il traditore.

Verrähterey/ f. contr. Verraht/ n. Tradimento , Proditione, Perfidia.

§ Verrähterey üben/ anspinnen/ macchinare, disegnare, tramare un tradimento.

durch Verrähterey eine Stadt/ Platz ꝛc. erobern/ sorprendere una città, piazza &c. per tradimento , per intelligenza, per prattica segreta [così chiamano un tal atto i nostri Cristiani.]

Verrätherey unter vielen/ cospiratione, congiura.

die heutigen Politici lieben die Verrähterey/ wann sie ihnen zu statten kombt; aber dem Verrähter trauen sie nicht/ li politici moderni amano il tradimento, quando loro serve, mà essi non si fidano mai al traditore.

sich zur Verrähterey brauchen lassen/ vender si à tradimento.

hoher Verraht/ alto tradimento [contro la maestà del Prencipe] perduellione, fellonia, perfidia.

hohen Verrahts beschuldigt / überzeugt werden/ esser'accusato, convinto di perduellione. Gall. de haute trahison.

Verrähterisch/Adj. e Adv. Perfido, Da traditore, Da assassino.

§ eine verrähterische That/ un atto, un attentato da traditore.

verrähterische/falsche Augen &c. occhi &c. traditori, ladri, assassini.

einen verrähterisch ò verrähterischer Weise anfallen/umbringen/ assaltare, attaccare, ammazzare uno da traditore, da assassino; soperchiar'uno perfidamente, fargli tradimento, soperchieria. V. Meuchel &c.

Wider-rahten &c. V. Abrahten &c.

Zer-rahten / Rompersi la testa [in vano] a indovinare una cosa.

§ sich zerrahten über etwas/ und es nicht errahten können/ idem.

Nota. Il Verb. rahten potrebbe esser composto con molti altri Adverbii di luogo e dinotare il dare consiglio di trasportarvisi; per esempio: heim-rahten/ her-rahten/ hin-rahten/ hinab-rahten/ hinauf-rahten/ hinaus-rahten/ hinein-rahten &c. consigliare uno, dargli consilio d'andar a casa sua, di venir'a questa volta, di portarsi à quella banda; di descendere, di ascendere, ni uscir fuori, di entrare &c. e simili.

Rain.

Rain/ Rein/ Rang/ m. [forse da Rahm] Argine, Margine, Porca di terra trà due campi. Lat. Scamnum, Porca. V. Anger.

§ Acker-rain/ idem.

Schieß-rain/ piazza da tirar' al bianco, bersaglio.

Rain- ò Rein-fahren/ f. Tanaceto.

Rain- ò Rein-schwalbe/ f. Ciseilla, Cesilla, Accola, Rondine marino.

Rain-weyde/ f. Ligustro.

Rainlein/ n. Arginello &c.

Rainen/ Arginare, Marginare. V. Rand. Randen.

Rait.

Raiten/ Verbo antichissimo e hoggi in Austria e Baviera usitatissimo, mà altrove raro e in vece di esso si usa rechnen] Ragionare cioè Calcolare, Contare, Supputare. Lat. Calculare &c. V. Rechnen &c.

Raitung/ f. Calcolo, Conto, Conti plur. it. Rata. V. Rechnung.

§ seine Raitung auflegen/ produrre, esibire i suoi conti, i registri della sua amministratione.

die Getraid-/ die Brod- &c. Raitung/ la rata ò tassa publica del grano, del pane &c. cioè del prezzo e peso di esso.

Raitern &c. V. Reitern &c.

Rack.

Racket/ Racket/ n. [term. di pallacorda da raken / belg. toccare] Racchetta.

§ mit dem Racket schlagen / dar, colpir, toccar di racchetta.

ein Schlag mit dem Racket/ una racchettata, colpo di racchetta.

Raket/ Ragget &c. V. nell'altra Parte delle voci straniere.

Ram.

Ram &c. V. Rahm &c.

Ram/ Rom/ Rhaum/ m. [da rahm orlo, margine] Fiore, Capo, Panna di latte, Capo-latte, Burro fresco. Lat. Cremor lactis.

§ Milch-ram/ idem.

den Rom von der Milch abschöpfen/ abnehmen; die Milch abromen/ sfiorare, spannare il latte; levarne, toglierne il fiore o la panna. V. Ramen.

süsser Ram/ fior, panna di latte dolce, fresco.

saurer Ram/ fior'agro, panna agra.

Ram- ò Rom-hafen/ m. Vaso, Pigna da fior di latte.

Ram- oder Rom-/ it. Ramel-käß/ m. m. Formaggio di capo-latte, Ravaggiuolo, Giuncata fresca.

Ram-suppe/ f. Suppa di fior di latte (capo-latte.)

Ramicht/ ramig/ Adj. Appannato, Grasso da capo-latte, it. [in lingua bavar.] Imbrattato, Unto di grassume, Lordo d'untume.

§ dick-ramichte Milch &c. latte grasso, appannato, fiorito; latte tutto fiore, tutto butiro.

ein ramiges Tischtuch/ ramiges Kuchel-vortuch &c. tovaglia unta, bisunta &c. grembial di cucina sporco, lordo, imbrattato di grassume. Ved. Schmierig.

Ramel/ Rämel/ m. Romma, Scotanna, Pelle di polenta che si attacca alla padella, it. Capo-latte, it. Gromme di lordure e di lucidume.

§ die Rameln abscharren/ abkratzen/ radere le gromme, scotannare la padella.

Ramel-käse &c. V. Ramkäse &c.

Ramen / romen / Verb. Sfiorare, Spannare il latte, it. Gettar fiore, capo, Pannarsi, Appannarsi, Incaparsi.

§ die Milch ramt oder romet sich/ il latte getta capo, fiore; egli s'appanna.

Ram/ m. [voc. antica e hoggi fiaminga] Becco, Caprone. V. Bock.

§ Rambock/ idem.

Ram/ Rammel/ Rambock/ m. Becco ò Ariete degli antichi da cozzare e atterrare le muraglie, it. Mazzaranga, Mazzanghera, Batti-pali. V. Hoyer. Pfalschlägel.

Rammen/ (rammeln) [di raro uso] Beccare, Cozzare, it. Batter ò ficcar pali. V. Pfal. Einschlagen. Hoyen.

Rammelen/ [da ram/ becco] propriamente Entrar' in lussuria, in frega, in brama, in caldo, in lascivia, in foga, come il becco [dicesi hoggidi in proprio senso delle gatte, de' conigli, delle lepri &c. (in burlesco) delle giovani &c. lascive, e met. de ragazzi petulanti.

§ die Katzen &c. rammeln / le gatte &c. sono in frega, in gatteccio.

anfangen zu rammeln/ entrar' in frega, andar' in gatteccio, in amore, in fucchio, in eurlo, in ruzzo.

auf dem Stroh &c. rammeln/ ruzzare, lascivire, fregolare sulla paglia &c.

er (sie) rammelt mit (ihr) ihm/ sie rammeln mit einander/ egli (ella) ruzza, frega con esso lei (lui) essi hanno commercio lascivo e carnale frà di loro.

Ge-rammelt/ Lascivito &c.

Ge-rammel/ n. Frega, Foga, Ruzzo di lussuria.

§ das Gerammel oder das Rammeln der

der Katzen ꝛc. il gatteccio &c, la frega &c, de le gatte.

Rammel-zeit/ f. Tempo della frega &c.

Rammelicht/ rammel-hafft/ Adj. Fregolo, Lussurioso, Ruzzoso, Lascivo.

§ gar rammelicht seyn/ esser molto lascivo, sentire freghe e pruriti continovi della carne.

Verb. Compos.

Aus-rammeln/ Passarsi la frega, Scorrere la cavallina, Cavarsi la foga, la voglia carnale.

§ hast du einmal ausgerammelt ? ti sei cavato la foga, hai scorso hormai la cavallina ?

Zer-rammeln (sich) Cavarsi tutte le voglie carnali, Usar ogni sorte di lascivia con una e per eccesso.

Ran.

Ran/rahn/ rahnicht/ ge-rahnig/ Adj. [di orig. dubbiosa] Sottile, Scarmo &c. Lat. Gracilis.

§ ein rahniger Leib/ corpo, vita sottile, scarmo, scarno, scarso, smilzo.

sich einen rahnigen Leib angewehnen/ farsi vita sottile e delicata.

ein rahniges/ rahnicht Pferd/ cavallo scarno, sottile, asciutto.

ein rahniges Weibsbild/ donna sottile e stretta in cintura.

ran machen/ ausrahnen/ sottigliare, assottigliare, scarnare.

ausgerahnt werden/ sottigliarsi, assottigliarsi, diventar scarno e sottile di vita.

Ranigkeit f. Sottigliezza, Scarmezza.

Ranck ꝛc. V. Rank ꝛc.

Rand.

Rand/Ranft/m [corrott. da ram ꝛc.] Margine, Orlo, Lembo, Estremità, Sponda, Vera, Argine, Filo, Profilo. Lat. Margo, Ora, Crepido. V. Saum.

§ einen Rand an etwas machen/ far'un orlo a qualche cosa, orlare, orlicciare, inorlare, inorlicciare, marginare, profilare. V. Randen.

den Rand an etwas abbrechen/ disorlare, smarginare.

Rand eines Wassers/ riva, sponda, lido d'un acqua. V. User, Land.

der äusserste Rand eines Gebäues/ margine, cornice, sponda, d'una fabrica.

der Ranft an einer Pastete/Torte ꝛc. l'orlo d'un pasticcio, d'una torta &c.

der Rand (Ranft) an einem Kessel/ Becken/Gefäß ꝛc. orlo, labbro, filo d'una caldara, d'un bacino, d'un vaso &c.

Rand eines Brunnens ꝛc. orlo, sponda, vera del pozzo &c.

Rand eines Grabens/ ciglio, argine, orlo d'un fosso.

ein Rand ò Ranft (corruptè Ranck) Brods/ un orliccio, chignuolo, pezzotto, tozzo di pane.

der Rand eines Blats/ eines Buchs/ einer Schrifft/ margine, spatio d'una carta, facciata, o pagina d'un libro ò d'una scrittura.

etwas auf den Rand schreiben/ mercken/ scrivere, notare qualche cosa in margine.

Anmerckungen/so auf den Rand geschrieben/ marginalia. Ved. Rand-schrifft.

Becken-/Kessel-ꝛc.-rand/ orlo, labbro di bacino, di caldara &c.

Fluß-rand/ riva, sponda del fiume &c.

Hut-rand/ orlo, ala di cappello. V. Stölpe.

Schüssel-rand/ orlo del piatto.

Müntz-rand/ orlo, cairello della moneta.

Rand glosse/ f. Glossa (Ghiosa) marginale.

§ Randglossen über die Bibel machen/ far glosse marginali sulla sacra scrittura.

Rand-schrift/ f. Rand-schriften/ Marginali, Marginalia.

§ Randschrift auf einer Müntz oder Pfennig/ leggenda d'una moneta ò medaglia.

Rändlein/ Ränftlein/ n. Orletto, Orliccio, Orliccietto &c.

§ ein Ränftlein Brod ꝛc. un orliccietto, tozzarello di pane &c.

Randen/ranften/ Orlare, Orlicciare, Inorlare, Inorlicciare, it. Marginare, Ammarginare, Lembare, Arginare.

§ die Müntz randen/ ausranden/ orlare, it. cairellare, carnellare la moneta.

Ge-randet/ge-ranftet/ Orlato, Orlicciato, Marginato, Cairellato &c.

Rank.

Rank/ Ränke/ Rang/ m. Ramoscello tenero, Vitice, Viticchio di pianta.

§ Wein-rank/ rampollo, sarmento vivo, capreolo di vite.

Hopfen-ꝛc.-rank/ rampollo di luppoli &c.

Rank/ m. Ränke ò Rencke/ plur. [da rencken/storcere] Astutia, Artificio, Arte, Finezza, Fallacia, Trama, Trappola, Sottigliezza per uccellare. V. Schalckheit ꝛc. List.

§ ein kluger Rank/ un colpo fino, scaltro, un lavoro à doppio.

Räncke/ finezze, macchine, trappole, tratti, furberie &c.

voller Räncke stecken wie ein Fuchs/ esser pieno di astutie &c.

O welch ein Ranck ! o che trappola !

einen Ranck erfinden/ trovar'un'astutia, malitia.

einem den Ranck ablauffen / ouviare alle macchine di uno, cioè scoprirle, farle svanire ; sventare la mina.

Rank/ [non sò da dove] Angina, Squinanzia di cani e di porci. Lat. Cynanche. V. Klamm.

Rantz.

Rantze/ Rantzen/m. [da radic. incogn.] Bolgia, Valigia. Lat. Bulga, Vidulus. V. Felleisen, Hulfter.

§ seinen Rantzen auf den Buckel nehmen/ recarsi la valigia (bolgia) in in ispalla ò in dosso ; addossarsela, incollarsela.

Rantzen/ met. Pancia, Panza, Ventre. V. Bauch, Wamme.

§ seinen Rantzen voll oder gefüllet haben/ essersi empito la valigia, cioè la pancia essersela; cavata di grinze ; haver fatto buona corpacciata.

einer den Rantzen voll machen/ empire, gonfiare, strozzare la valigia ad una, cioè impregnarla, ingravidarla, fuor di matrimonio.

Räntzlein/n. Valigietta, Valigino, Bolgietta.

Rantzen/rentzen ò rauntzen(sich) [Verb. Bav.] Stendersi, Spannacerarsi, Stracchiarsi con uno sbadaglio come si suol fare talvolta dopo essersi levato da coricare.

Rapp.

Rapp/m. Corvo (Corbo) met. Cavallo negro ò moro. V. Rab ꝛc.

§ einen Rappen reiten/ cavalcare, montare un caval morello.

eine Kutsche mit sechs Rappen bespannet/ una carozza à sei cavalli morelli.

Räpplein/Räppchen/n. Cavalletto nero, it. met. Donzella bella sì, mà di carnagione nera ò brunetta.

Rap-

Rappelen/ [Verb.fint. dal suono che fanno le noci] Rappolare, Criccolare.
§ eine Nuß allein rappelt nicht im Sack/ una noce sola non rappola (suona) nel sacco.
mit dem Gelde ꝛc. rappelen/ ò ein Gerappel damit machen/ far suonare (cantare) i quattrini cioè per ostentar sue ricchezze.

Rappeln / grappeln / rappen/ [dal suono ò da raffen] Grappare, Grappolare, Grappigliare, Dar di grappo. *V.* Raffen ꝛc.

Ge-rappel/Ge-grappel/Ge-rappel/ Rappuse/Grippel-grapp/f. Grappa, Grapparigliа, Ruffa raffa.
§ in die Rappuse geben / dare ò gettare alla grappa, alla ruffa, alla grapparigliа, à ruffola, raffola; dar' in preda, in rapina.
in die Rappuse gehen/ andar' à ruffa e raffa andar' à rubba, à sacco, à saccomanno &c. V. Preiß. Raub ꝛc.

Rappen/plur. [term. di cozzone] Rappa, Garpa (male che viene alle gambe de cavalli.)

Rappir/ n. [da rappen/ raffen/ rapire e cavare subito] Spada, Coltello, Stocco, it. [hoggidì] Spada di marra (di giuoco, di scrimia.

Rappis/ Räpps/ Räps/ Reps/ m. [forse da räs ꝛc. frizzante, piccante &c.] Vino raspante, raspato (graspante, graspato) Graspéa. *V.* Beerwein.

Rar ꝛc. *V.* Selten ꝛc.
Räs ꝛc. *V.* Reß ꝛc.

Rasch.

Rasch / (risch) Adj. [voc. ant. e fiam.] Ratto, Veloce, Presto, Spedito, Agile. *V.* Geschwind. Schnell.
§ ein rascher Mensch/ un huomo pronto, agile &c.
ein rascher Wind/ un vento ratto cioè brusco, violento e aspro.
ein rascher Kopf/ rascher Sinn/ testa &c. ratta, cioè cervello pronto, di pronta e improvisa inventione.
gar rasch im Maul ò mit dem Maul/ esser molto pronto di bocca. Ved. Maul.

Rasch (risch) Adv. Rattamente (Ratto) Velocemente (Veloce.)
§ die Liebe entzündet sich rasch in einem edlen Gemüt/ amor in cuor gentile ratto s'accende.
kommt rasch ò risch wieder ꝛc. tornate presto, subito &c.

Raschheit/Raschigkeit/f. Rattezza, Velocità Prestezza, Speditezza.

Raschen/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Uber-raschen/ Sorprendere, Cogliere, Sopragiungere presto e all' improviso. *V.* Ubereilen.
§ einen in frischer That überraschen/ sorprendere, cogliere uno in flagranti. V. Ertappen.

Rasch/ m. [forse da raso] Rascia, Saia, Saietta [sorte di drappo di lana sottile. *V.* Sarsch.
§ Kron-rasch/ rascia della corona ò d'Inghilterra.

Rasch-weber/Rasch-macher/m. Tessitore di rascia, Rasciere.

Rasch/m. [forse da rauh/ aspro] Cannutiglio, Cannatiglia.
§ Gülden-rasch/Silber-rasch/ cannutiglio d'oro, d'argento &c.
feiner Rasch / cannutiglio d'oro ò argento fino.
Leonischer Rasch/ cannutiglio falso.

Ras.

Rasen/ Rase/ m. Teppa, Cespo, Cespuglio herbuto.

Rasen-banck/ f. Panca ò Seggio alzato di cespi herbuti e verdi, Lat. Stibadium.

Rasen/ Arrabbiare, Freneticare, (Farneticare) Sfuriare, Insanire, Smaniare, Menar furia, rabbia, smania, Gettar fuoco e fiamma, Far'il diavolo, Haver' il diavolo nel corpo &c. Lat. Insanire. *V.* Wüten. Toben.
§ rasen und tollen (toben) idem.
für Zorn ꝛc. rasen/ arrabbiare di sdegno, smaniare &c. di colera; dar nelle furie, dar nelle stoviglie, rodere, mangiare i catenacci. *andar' in Arabia.
für Liebe ꝛc. rasen/ farneticare, delirare, smaniare, impazzire d'amore.
du rasest/ Paule! tu farnetichi, Paolo! Act. 26.
für Hunger ꝛc. rasen / arrabbiare di fame &c.
sie rasen und toben/ essi fanno il diavolo à quattro

Rasen/ Gridare, Tumultuare, Insolentiare, Strepitare, Far mille insolenze ò petulanze.
§ mit jemand rasen/ far' insolenze, pazzie &c. con uno.
auf der Gasse rasen/ (herumrasen) far insolenze, gridi sconci, scorseggiando per le piazze.
der liederliche Bursch auf Universitäten raset / la studentaglia smania, sfuria, gridando, boando e strepitando da pazzi scatenati.
sie raset gern mit den Buben/ ella ama di lascivire, di ruzzare co i ragazzi. V. Rammeln. Tollen.

Rasend/rasicht/rasig/ Adj. Arrabbiato, Rabbioso, Furioso, Farnetico, (Frenetico) Smaniante, Insano, Forsennato, Stizzoso.
§ ein rasender Hund/ un can arrabbiato, rabbioso, stizzoso.
einen rasend machen über etwas/ far' arrabbiare &c. uno, cavarlo, metterlo fuori di senno, di cervello; farlo dar nelle furie per qualche cosa.
du wirst mich noch rasend machen/ tu mi farai arrabbiare; tu mi farai dare nelle smanie, ne' spropositi.
jemand rasend machen für Ne[id] [od]er Misgunst/ far uno arrabbiare, em crepare d'invidia.
eine rasende Begierde/ voglia arrabbiata, stizza rabbiosa.
rasende Liebe ꝛc. amore &c. arrabbiato, smaniante &c.
rasender Kitzel ò Fleisches-Kitzel/ pruriti solletichi di carne rabbiosissimi, furiosissimi
einen für Liebe/ für Begierde rasend machen/ far' uno arrabbiare, sfuriare d'amore, di brama, di voglia &c.
rasend werden/ arrabbiare, insuriare, salire, montare, trascorrere in furore ò sulle furie &c. V. Rasen.
es möchte einer rasend drüber werden/ c'è una cosa da impazzare, da arrabbiare.
rasend worden seyn/ essersi arrabbiato &c.
der rasende Pöbel/ la plebbe insana.
ein rasig Kind/ un fanciullo che grida e piange sempre, it. insolente, petulante dissoluto.

Ge-raset/ Farneticato, Smaniato, Sfuriato &c.
§ er hat noch nicht geraset / egli non hà smaniato, sfuriato ancora. V. Ausrasen.

Ras kopf/ Rappel-kopf/ m. Testa rabbiosa, smaniante, farnetica, it. tumultuosa.

Ras-rolle/Ras-dirne/f. Femina corritrice, Berghinella, Canton era. *V.* Rolle.

Ge-rase/n. Farnetico, Rabbia, Furia, it. Insolenza con gridi e strepiti.
§ ein Gerase anfangen / far' insolenze, strepiti, tumulti; strepitare, tumultuare.

still mit dem Gerast! piano, zitto con questo insolenze!
was habt ihr da für ein Gerast? che gridi, che insolenze sono queste? V. Leben.

Raserey/f. Rabbia, Frenesia, (Farnesia) Farnetico, Furia, Sfuria, Furore, Smania, Insania, Stizza.

§ in Raserey gerahten/ cascar' in rabbia, smania &c. infarneticchire &c.

Verb. Composit.

Ab-rasen/ ver-rasen/ Consumare, Perdere con far' insolenza.

§ seine Kleider &c. abrasen (verrasen) oder abgeraset haben/ consumare, logorare i panni, scorseggiando e facendo mille insolenze.

sein Geld liederlich verrasen/ consumare, scialacquare, dissipare il suo con far' insolenze, con lussi, lascivie e simili disordini.

Aus-rasen/ ver-rasen/ Scorrere la furia &c. Scorrere la cavallina, Cavarsi tutte le voglie giovanili.

Aus-geraset/ver-raset/ Scorso la rabbia &c.

§ er hat ausgeraset/ egli hà scorso la cavallina, egli s'è cavato i capricci, scherzi e le voglie disordinate del genio giovanile; egli s'è scapricciato, svogliato hormai, egli le hà provato homai tutte quante.

noch nicht verraset haben/ non haver anco sbollito le sue schiume (feccie)

Ver-rasen &c. V. Abrasen. Ausrasen &c.

Rasp.

Raspeln / raspen / [credo dal suono e dicesi del legno] Raspare, Rascare, Raschiare, Limare colla raspa ò lima grossa.

§ Holtz/Bresil-holtz &c. raspeln/ raspare legno brasiliano &c. V. Stossen.

Ge-raspelt/ Raspato &c.

Raspel-feile/ Raspel/ f. Raspa, Rasca, Lima da raspare legno ò da garbare statue ò scolture di legno.

Raspel-hauss/Rasp-hauss/n. Ergastolo dove si raspa del legno brasiliano, come à Amsterdam, Hamborgo &c. V. Zuchthauss.

§ ins Raspel-hauss verdammt werden/ esser condannato à gli ergastoli.

Raspel-spän / Rasura, Raspatura, Scheggie, Scaglie che si fa raspando.

Verb. Compos.

Ab-raspeln/ Levare raspando ò rascando.

Zusammen-raspeln &c. V. Raffen &c.

Rass.

Rasseln/ [Verb. finto dal suono] Stridere, Strepitare, Fracassare, Calterire.

§ die Wägen/Räder rasseln/ i carri, le ruote stridono, fracassano.

mit den Ketten rasseln/ calterire, sfracellare colle catene cioè farle stridere à posta.

mit dem Gelde / mit den Thalern rasseln/ far sonare, cantare, criccare gli scudi, met. vantarsi di haverne abbondanza, it. per tramare qualche ingegno.

mit den Würffeln &c. rasseln/ far criccare i dadi, met. giocare à tal gioco, it. far professione di gran giocatore ò biscazziere.

das Rasseln der Ketten/der Wagen &c. il calterimento delle catene, lo stridere, fracasso de' carri. V. Gerassel.

Ge-rasselt/Strepitato &c.

Rassel-gold alias Rausch-gold/n. Oro cantarino, Orpello, Lamiglia d'oro.

Rasseler/Rassler/ m. Strepitatore, Criccatore [massimè de' dadi] met. Giocatore falso di professione, Biscazziere. V. Spitzbub. Spieler.

Ge-rassel/n. Stridore, Strido, Calterimento (Calterio) Strepito, Fracasso.

§ ein Gerassel machen / far strido &c. strepitare &c. V. Rasseln.

Rassel/f. Crepitacolo, Battaglio di legno come si usa talvolta nel giovedì e venerdì santo. Ved. Schlotter.

§ rasseln mit einer Rassel/ crepitare con tale stromento.

Rassel-wächter / m. Guardiano notturno col crepitacolo.

Rast.

Rast/ f. [dell' antic. fiam. rüsten che dinota lo stesso che ruhen] Riposo. V. Ruhe &c.

§ weder Ruhe noch Rast haben/ non haver nè riposo nè quiete alcuna.

Rasten/rästen/resten/ Riposare [massime nel caminare nel lavorare violento &c.] V. Ruhen.

§ ein wenig rasten: last uns ein wenig rasten! riposare un poco; riposiamo un tantino!

ohne rasten / ungerastet fortgehen / proseguir' il suo camino senza riposare.

Ge-rastet/ Riposato.

Rast-statt/f. Luogo dove si riposa. Luogo di riposo.

Rast-stein/ m. Pietra ò Termino in forma di panca, da riposarvisi nel camino.

Rast-stunde/f. Hora di riposo.

Rast-tag/m. Giorno di riposo.

Rast-wald/ m. Selva, Foresta folta ombrosa, in cima d'una montagna, propria à rifiatare, e à pigliarvi riposo dopo la salita.

Li Verbi Composti veda-capplichisi al Verbo ruhen &c.

Rat.

Rat/Rad/ m. [dall'antico Rad/ e moderno reit e bereit] Prudenza economica, Parsimonia. Gall. Menage, it. Ogni cosa di cui l'huomo si serve con discretione e non risparmio in casa; mà non hà uso nel semplice che nella locutione seguente.

§ das Seinige zu rat (non that nè rath) halten/ tener' il suo à mano, Gall. menager; farne risparmio, buon governo ò buona economia, dispensarlo o usarlo con risparmio e prudenza, governarlo bene; vedere dove selo mette.

sein Geld übel zu rat ò zu unrat halten/ governare ò mandar male i suoi quattrini, farne mal governo, pessima economia. V. Verschwenden.

Ge-rät/Ge-räte &c. V. Gerät (nach Ordnung.)

Hauss-rat e Hauss-gerät / massaritie, mobili, utensili, arnesi, supellettile di casa. V. Hauss.

mit Haussgerät versehen / fornire di massaritie.

Un-rat/ Cattivo e imprudente governo de' beni mobili, e in specie, dinota Profusione, Prodigalità, Scialacquamento, Perditione, Perdita. V. Verschwendung.

§ was soll / wozu dienet dieser Unrat? a che far (serve) questa perdita?

Unrat stiften/ far danno, cagionar perdita e distruttione, it. disgratia. Ved. Unglück.

Un-rat/met. Sporchezze, Scrementi, Sozzure, Porcheria, Mondezze, Mondiglie, Spazzature, Scopaccie

paccie [per essere che si gettano via senza farne caso alcuno] *V.* Kehrsal &c. it. Unflat. Wust. Unlust. Dreck.

§ ein Ort/ da man allerley Unrat hinschüttet oder wirfft / mondezzaio, scopazzaio, letamaio. V. Mist.

sich von Läusen und Unrat saubern/ mondarsi, pulirsi da pidocchi e simil porcheria.

den Unrat wegkehren/ copare le mondezze &c.

Unrat/ contr. Rat (Raten plur.) im Getraid/ nepitella, zizzania, loglio, it. mondiglie, pula, loppa del grano.

Unrat auf dem Kopf &c. forfori, sucidume della testa &c.

Unrat in der Nas/ mocci secchi del naso.

Unrat vom Schwitzen an Füssen &c. lezzo di piedi &c.

Unrat in Ohren/ sporchezze nell' orecchie.

Vor-rat/ Provisione di vittouaglie e cose necessarie in qualche copia convenevole che si fà a' debiti tempi. Lat. Penus.

§ einen Vorrat von etwas schaffen/ far provisione, ammasso di qualche robba, ammassare, apparecchiare, preparare.

Holz/ Wein &c. in Vorrat schaffen/ damit mans habe/ wann mans bedarff/ far provisione di legna, di vino &c. per haverlo al bisogno.

allezeit etwas in Vorrat haben/ havere sempre qualche provisione di resto.

einen mit Vorrat versehen/ provedere, provisionare uno.

es ist noch ein grosser Vorrat da/ vi è ancora buona provisione.

Vorrat an Korn/ an Mehl/ an Wein/ an Eßwahren/ provisione, ammasso &c. di grani (biade) di farina, di vini, di vettouaglie (munitione di bocca.)

Vorrat an Pulver/ an Bley &c. provisione di polvere, di piombo &c. (munitione di guerra.)

einem den Vorrat nehmen/ wegnehmen/ entziehen/ schmälern/ levare, togliere, sottrarre, scemare la provisione ad uno.

Vorrat-hauß/ n. Magazzeno.

Vorrat-kammer/ f. Dispensa.

Vorrat-meister/ m. Commissario de' viveri, it. Proveditore, Soprastante dell' annona (grascia, abbondanza) Abbondanziere.

Raten/ räten/ [Verb. inusit. nel suo semplice raten/ raden (reutern)] Crivellare, Vagliare le biade; Mondarle dalla nepitella &c. crivellandole ò passandole per un vaglio.

Ratsam/ rätlich/ Adj. it. Adv. Parco, Parsimonioso, Risparmioso, Temperante, Avantaggioso, Frugale, Da massaio e lesinante. *V.* Sparsam &c.

§ ein ratsamer/ rätlicher Mensch / un huomo parco &c. massaio, buon economo. V. Genau. Haußhalter.

ratsam/ rätlich mit den Seinigen umgehen/ governare il suo parcamente con parsimonia.

ratsam/ rätlich leben/ austheilen &c. vivere, spartire parcamente, sottilmente, far sottilissima spesa.

das Fleisch/ Brod/ Käß &c. ratsam/ rätlich schneiden &c. tagliare la carne, il pane, il formaggio avantaggiosamente, con (all') avantaggio. Ved. Theilsam.

ratsam/ rätlich von etwas essen/ gemessen/ nehmen/ mangiare, pigliare godere parcamente, à pizzico, à spiluccico e con risparmio d' una cosa. V. Spärlich. Gespärlich.

Un-sparsam/ un-rätlich/ Prodigo, Dissipatore, Poco economo, Poco lesinante.

§ unratsam/ unrätlich mit den Seinigen umgehen/ dissipare, prodigare, scialacquare il suo senza alcun risparmio.

Ratsamkeit/ Rätligkeit/ f. Parsimonia, Frugalità, Temperanza, Risparmio, Massaria, Economia, *Lesina. *V.* Sparsamkeit.

Un-ratsamkeit/ Un-rätligkeit/ Prodigalità, Scialacqueria.

Verb. Compos.

Ent-raten/ corrupt. ent-rahten/ Passarsi, Star, Starsene, Farla senza. *V.* Entberen &c.

§ eines Dings entraten müssen/ dover passarsi d' una cosa.

etwas nicht entraten können/ non poter passarsi d' una cosa, non poter starsene senza.

wir können eurer schon entraten/ la faremo bene senza di voi.

machen/ daß man seiner nicht entraten könne/ farsi, rendersi necessario.

Ent-ratet/ Passatosi.

Ratte &c. *V* Ratz &c.

Ratteln &c. *V.* Rad &c. Rädeln &c.

Rattern/ [Verbo finto dal suono, come tanti altri] Tonare con rimbombi spaventevoli e che durano un pezzo e che si rassomigliano o al fracasso delle ruote, ò à quello di stanghe tonde e grosse che calcano da alto e si ruotolano sù una selciata.

§ es rattert/ egli tuona [in tal guisa.]

Ge-ratter/ n. Tuoni rimbombanti e tratti in cotal maniera.

Ratz.

Ratz/ Ratze/ Ratte/ Ratzen/ it. Rätzer/ plur. propriè Ghiro, it. Ratto, Rattone, Topo grosso. Lat. Glis. *V.* Maus &c.

§ Ratzen fangen/ pigliare, prender ghiri e ratti.

*einen Ratzen beym Schwantz fangen/ pigliare un ratto per la coda, met. tagliare la borsa.

er schläft/ wie eine Ratz/ egli dorme, sonnacchia come un ghiro.

er stilt/ wie eine Ratz/ egli rubba da rattone.

sie seynd wie die Ratzen im Stroh: ein jeglicher ist Herr/ essi sono come rattoni nella paglia: ciascuno vi è padrone.

Feld-ratz/ ghiro di campagna.

*Geld-ratz/ rattone da danari, met. avaro, ruspante. V. Geitzhals.

Hauß-ratz/ rattone di casa.

*Küchen-ratz/ rattone di cucina. met. povera fantesca guattera che non esce mai di cucina, schiava di cucina.

Schlaf-ratz/ ghiro dormiglione.

Ratzen-falle/ f. Trappola da rattoni.

Ratzen-kraut/ Ratzen-pulver/ n. Arsenico, Veleno da ammazzar' i ratti.

Rätzel &c. *V.* Rahten &c. Rahtsel &c.

Rau &c. *V.* Rauh &c. Rauch &c.

Raub.

Rauben/ Rapire, Rubbare, Predare, Involare (Imbolare) Togliere per forza. *V.* plündern. Beuten.

§ anderer Leut Gut rauben/ rapire, predare, involare &c. i beni altrui, farne preda, rapina, spoglio, botino, presa.

einem das Hertz rauben/ rapire, rubbare il cuore ad uno.

rauben und stelen/ rapire e rubbare.

eine Jungfrau/ eine Ehefrau rauben/ rapire una donzella, una donna maritata; commetter' il ratto.

Menschen rauben / Kinder rauben/ rapire huomini, fanciulli.

Vieh rauben/ predar' il bestiame.

den Schatz aus einer Kirchen &c. rauben/ predare il tesoro sacro, rubbare una chiesa, rompere una sagrestia, commetter sacrilegio.

der Löw raubet für seine Jungen / il lione preda, va a predare, và in busca di preda per i suoi lioncelli.

rauben helffen/ aiutare, esser compagno, complice à predare, esser a parte del rubbare.

See-oder zur See rauben/ (kapern) predare, corleggiare, scorseggiare in (il) mare; pirataire, andar' in corso, corsaleggiare.

Strassenrauben/ rubbare le strade, assassinare, malandrinare, andar' in masnada.

Ge-raubet/ Rapito, Predato, Rubbato &c.

§ geraubet Gut/ robba predata, preda, bottino. V. Raubgut.

wie ein Bär/ dem seine Jungen geraubet seynd/ a guisa d'un'orso à cui sono tolti i figliuoli. Prov. 17.

Raub-biene/f. Fuco, Pecchia che rubba il miele fatto da altre.

Raub-fisch/ Pesce da rapina ò rapace, che mangia gli altri pesci nè vive d' altro come il luccio &c.

Raub-gierig/ Adj. Cupido, Avido, Rapace.

Raub-gierigkeit/f. Rapacità.

Raub-gut/ n. Preda; Robba da sacco, da rubba, da rapina, it. Bottino, Presa di buona guerra. *V.* Beut.

Raub-nest/n. Nido, Ricetto da assassini, Spelonca, Bicocca di ladri e malandrini.

Raub-recht/ n. Dritto di preda sopra i nemici di stato che ci predano; Represaglia.

Raub-schif/ n. Nave, Vascello da corso ò armato in corso, Brigantino.

Raub-schloss/ n. Bicocca, Castello che serve di ricovero (ricetto) ad assassini e schierani.

Raub-vogel/ m. Uccello rapace, Uccellaccio di rapina come nibbio, avoltoio &c.

Rauber e Räuber/ m. Rapitore, Predatore (Predone) Involatore, Ladrone (Ladro) Rubbatore, Assassino.

§ unter die Räuber kommen/ capitare, cascare trà i ladroni.

sich und das Seinige vor den Räubern schützen/ verwahren/ custodire, guardare, difendere se e 'l suo da' ladri ed assassini.

von Räubern geplündert worden seyn/ esser rubbato, depredato, svaligiato da gli assassini.

* Räuber am Licht/ ladro di candela, cioè sfilaccio pendente, stoppino ardente che dilegua il sevo ò la cera, e guasta la candela.

Kirchen-räuber/ sacrilego, rompitore di sacrestia.

Meer-ò See-räuber/ corsaro, corsale, pirata.

Menschen-räuber/ plagiario, huomo che rubba le persone.

Jungfer-räuber/ rapitore di donzelle.

Strassen-räuber/ assassino di strada, malandrino, schierano, masnadiere.

Zeit-räuber/ ladro del tempo altrui con visite importune.

Rauberisch/ räuberisch/ Adj. Rapace. Predace.

§ rauberische Art/ razza, generatione, rapace e predatrice.

GOtt ein rauberisch Opfer bringen/ far' a Dio un holocausto di (con) rapina, cioè far del bene a' poveri di cose rubbate, e forse rubbate adesso stessi, it. attribuire à se stesso i doni di Dio; arrogarsene la gloria; it. far opere pie per vana gloria (cose che Dio hà sommamente in odio. Isa. 61. 8.

Rauberey/ f. Rubbaria, Rubberia, Predaria, Rapinaria, Ladrocinio.

§ See-rauberey/ pirateria, scorseggiamento in mare.

Strassen-rauberey/ assassinaria.

See-rauberey treiben/ piratare, scorseggiare.

Strassen-rauberey treiben/ far' usar' rapine, rubberia; rapinare, ladroneggiare; far' il ladro e l' assassino. V. Rauben &c.

Raub/m. Rapina, Preda, Ladroneccio, Butino, Spoglio.

§ vom Raub leben/ sich auf den Raub nehren/ viver di rapina, di rubberie. V. Stegreif.

Thiere/ so vom Raub leben/ animali di rapina ò che vivono di rapina.

den Raub fressen/ divorare la preda.

auf Raub ausgehen / Raub suchen/ auf den Raub ziehen/ andar' alla preda ò da predare, buscar rapina.

nach dem Raub brüllen wie ein Löw/ ruggire, rugghiare dietro la preda come fà il lione, cioè bramarla avidamente.

auf den Raub lauren/ agguatare la rapina, star' in aguato à predare.

den Raub mit einander theilen/ dividere la preda, spartire le spoglie ò il butino.

den Räubern den Raub wieder abjagen/ einem den Raub aus den Zähnen / reissen/ ricuperare, ritogliere, la preda a' predatori, strappargliela da' denti.

alles den Dieben zum Raub geben / lassen/ dar, abbandonar' ogni cosa in preda, a rubba, a sacco, a grappariglia, a raffa e raffa, a' ladri. V. Rappuse. Preiß.

sich den fleischlichen Begierden &c. zum Raub geben/ darsi in preda alle lascivie, abbandonarsi in preda alle sue voglie carnali.

zu einem Raub werden/ andar' a rubba, à sacco, esser' in preda, in rapina. V. Plündern.

viel Raubs wegführen/ grossen Raub erobern/ levare, conquistare molte spoglie, gran butino.

sich mit Raub bereichern/ füllen/ arricchirsi, colmar la casa sua di rapina e di spoglie.

das Leben wie einen Raub davon tragen/ riportare la vita come di rapina cioè non riportarne altro, e haverlo per gratia e fortuna.

ihr inwendiges ist voller Raub / lor' interiore è pieno di rapina. Matt. 23.

Bücher-raub/ plagio literario.

Hauß-raub/ spoglia (spogliazza) di casa.

Hauß-raub treiben/ far' uno spoglio.

Jungfern-raub/ ratto.

Kirchen-raub/ Gottes-raub/ sacrilegio.

Menschen-raub/ plagio.

Noht-raub/ rapina per necessità.

Vieh-raub/ rapina, preda di armenti, Lat. abigeatus, abactus.

Verba Compos.

Aus-rauben/ Rubbare, Rapire ogni cosa, Spogliare. V. Ausplündern &c.

§ ein Hauß/ eine Kirche/ eine Kiste &c. ausrauben/ spogliare una casa, una chiesa, una cassa; darle una spogliazza generale, *lasciarla netta come il bacin d'un barbiere.

ein Dorf/ ein Landt &c. ausrauben/ spogliare, depredare, devastare un villaggio, un paese. V. Plündern. Verheeren.

einen Menschen gantz ausrauben/ svaligiare, spogliare uno affatto; lasciarlo in asso, nudo e crudo; metterlo in camicia. V. Ausschälen.

Aus-geraubt/ Spogliato &c.

Be-rauben/ Rubbare, Rapire &c. [propriamente una parte dell' havere e met. ogni cosa] it. Privare, Orbare.

§ einen Reisenden berauben / predare, rubbare, svaligiare un viandante.

ein Hauß berauben/ spogliare [in parte] una casa, rapirne delle masserizie.

eine Kirche &c. berauben/ commetter sacrilegio, rubbare cosa sacra dalla chiesa.

jemand eines Dings berauben/ privare uno di qualche cosa, farlone stare senza. V. Nehmen &c.

eines lieben Dings/ als der Eltern/ Kinder &c. berauben/ orbare uno di cosa cara, come di padre e madre, di figliuoli &c.

einen seiner Augen berauben/ orbare uno de gliocchi, privarlo della vista V. Blenden.

einen seines Lebens berauben/ privare, togliere, torre, levar'uno di vita.

einen seines GOttes/der Warheit/der wahren Religion/der Freyheit des Gewissens berauben/ orbare, privare uno del suo Dio, della verità, della vera religione, della libertà di coscienza.

einen aller Hülffe berauben/ privare uno d'ogni aiuto (soccorso.)

sich eines Dings berauben/ privarsi, it. spropriarsi, dispropriarsi d'una cosa. V. Entlehnen.

Be-raubet/be-raubt/ Rubbato, Predato &c. it. Privato (Privo) Orbato (Orbo.)

§ beraubet werden/ essere rubbato &c. von den Straßenräubern beraubt worden seyn/ essere stato rubbato, depredato, svaligiato da assassini.

seiner Eltern beraubt/ seiner Kinder beraubt seyn/ esser' orbato de' parenti, de' figliuoli.

eines lieben Gegenwart rc. beraubt werden/ viver primo, orbato della cara presenza di uno.

seiner Hoffnung beraubt werden/ esser frustrato, star deluso delle sue speranze. restar colle mani piene di fumo, di mosche &c. dare nelle scartate.

was in Beraubung bestehet/ privativo.

seiner Augen/ seines Gesichts rc. beraubt/ privo degli occhi, della vista; orbo, cieco.

des wahren Lichts beraubt seyn/ esser privo del vero lume.

aller Hoffnung/ alles Trosts/ aller Hülffe rc. beraubt seyn/ esser privo, fuori d'ogni speranza, d'ogni consolatione, d'ogni aiuto, sollievo &c. V. Ohne. Ausser.

Be-raubung/ f. Rubbamento, Rapimento, Rapina, Predatione, it. Privatione, Spropriatione.

Er-rauben/ Acquistare, Conquistare predando, rubbando ò di rapina.

§ sie haben nichts/als was sie errauben/ essi non hanno che quello che rubbano &c. tanto possedono quanto predano e rapiscono.

Weg-rauben/hinweg rauben/ Levare, Togliere rubbando e predando; è l' istesso che semplice rauben.

§ alles wegrauben/ far rapina, preda, spoglio d'ogni cosa.

Rauch.

Rauchen/ Fumare, Fumicare Far fumo.

§ es rauchen die schönen/uralten Städte noch/so der grausame Frantzösische Feind verbrant und verwüstet hat/ fumano tuttavia tante belle e antichissime città di Germania, incenerite e devastate dal crudel Nemico gallico in questi nostri tempi.

die Schlöte rauchen in Dörfern/ i camini fumano d'ogni intorno per i villaggi. met. egli si và facendo sera. Et villarum culmina fumant, Virg.

es rauchet in der Küche/in der Stube rc. die Küche/ der Ofen rauchet/ egli fuma, fumica in cucina, in stuffa; la cucina, la fornace fuma.

wann der Zorn des HErrn über uns rauchet/ quando l' ira del Signore fuma, cioè prorompe in horribili effetti sopra di noi.

ein Freund/ so lang der Schlot rauchet/ amico mentre ch'il camino fuma, cioè del buon tempo, delle cene e delle merende.

das wird ihm in Kopf/in die Nase rauchen/ questo gli fumarà (salirà) in testa, nel naso.

Rauchen/ Verb. act. Fumare. V. Schmauchen.

§ Taback rauchen/ fumar tabacca, prenderne in fumo.

eine Pfeiffe rauchen/ idem.

Rauchen/ Fumare cioè Sacrificare incenso. V. Räuchern.

Rauchend/Fumante, Fumicante.

§ der rauchende Berg Sinai/ il monte di Sinai fumante.

eine rauchende Kohle/carbone fumante o fumaiuolo.

ein rauchender Leschbrand/ tizzone fumante.

ein rauchender Ofen/ eine rauchende Küche/ fornace, cucina fumante o che fuma.

Ge-rauchet/ Fumato.

Raucher/ m. Fumatore.

§ Taback-raucher/ fumatore di tabacca.

Rauch/ m. Fumo.

§ es gehet ein Rauch auf/ sale, monta un fumo.

der Rauch beisset mich in die Augen/ il fumo mi pizzica negli occhi.

für Rauch nicht bleiben können/ alles voll Rauch seyn/ non poter più durare, reggere, resistere al fumo, esser tutto pieno di fumo.

Fleisch rc. im Rauch hencken/im Rauch dörren/ selchen oder schwelgen/ seccare carni, salare al fumo, affumarle. V. Räuchern.

im Rauch aufgehen/auffliegen/ alzarsi in fumo, cioè essere consumato dal fuoco, in un'incendio.

einen Rauch geben/ von sich geben/ haben/ gettar fumo, haver fumo.

ein jeglicher Lesch-brand hat seinen Rauch (ein jeder Bernhäuter bildet sich was ein) non vi è tizzone, che non habbia il suo fumo.

im Rauch ersticken/ vergehen/ suffocarsi, suffocare nel fumo.

nach Rauch stincken/riechen ò schmecken/ sapere, olezzare di fumo.

es ist keine schlimmere Suppe/ dann die nach Rauch schmeckt/ non vi è peggior minestra che quella che sà di fumo; non'vi maggior vitio che quello della superbia.

zu Rauch werden/ andar'in fumo, tornarsi, convertirsi cioè svanire, esser ridotto à nulla, à niente; dissiparsi, perire, come il fumo nel vento.

scharffer/ bissiger Rauch/ fumo acre, mordace.

schwartzer/ dicker Rauch/ fumo spesso, caligine folta, densa, negra. Ved. Dunst.

Rauch/ id est, guter Rauch/ profumo profumi (odoriferi e medicinali.)

einen Rauch machen/ far profumo, profumare. V. Räuchern.

einen stinckenden/giftigen Rauch machen/ eccitar un vapor o fumo puzzolente, virulento.

Berg-rauch/Wald-rauch/ fumo cioè nebbia, evaporationi, esalationi ch'escono dalle montagne, foreste. Ved. Dampf. Nebel.

Erd-rauch/ fumo, it. vapore esalatione della terra. it. fumo-terra, fumaria (fumusterra) herba così detta.

Fluß-rauch/ profumo composto contro le destillationi o catarri.

Ofen-rauch/ fumo di fornace ò di forno.

Pech-/ Hartz-rauch/ fumo, caligine di pece, bitume ò ragia ardente.

Stuben-rauch/ fumo della stuffa, it. profumo da profumare in stanza.

Taback-rauch/ fumo di tabacca in pipa.

Wacholder-/ Mastix- rc. rauch/ profumo di ginepro, di mastice &c.

Weyh-rauch/ incenso &c. V. Weihen.

Rauch/ Fumo, met. Casa, Cucina, Economia e massaria propria. V. Herd.

§ seinen eigenen Rauch haben/ haver'il proprio suo fumo cioè tener casa da per se.

Rauch-dampf/m. Vapore, Caligine del fumo.

Rauch-fang/m. Camino, Fumaiuolo. V. Schlot. Schor rc.

Rauchfang-kehrer o feger/m. Spazza-camino.

Rauch-loch/n. Fumaiuolo, Spiraglio, Vaporaro.

Rauchicht/Adj. Fumoso, it. Fumante, Fumicolo.

eine rauchichte Küche rc. cucina &c. fumicante, dove fuma.

Räu-

Räuchern/ rauchen/ Verb. act. Fumare, Infumare, Profumare, Svaporare.

§ die Stube/das Zimmer ꝛc. räuchern/ ausräuchern/ profumare la stufa, la stanza.

die Briefe ꝛc. räuchern / beräuchern/ profumare, profumicare le lettere che capitano da luoghi infetti.

Fleisch/ Hering ꝛc. im Schlot räuchern/ fumare, affumare, infumare, affumicare carni salate, arenghe &c. seccarle nel fumo.

Handschuh ꝛc. räuchern/ profumare guanti, conciarli con profumi.

einer krancken Frauen räuchern/ suffumigare una patiente, farle profumi ò suffumigi medicati.

ein Geschwulst/Fluß ꝛc. räuchern/ soffumare, suffumigare qualche gonfiatura ò catarro.

sich mit etwas räuchern oder räuchern lassen/ farsi profumare con profumi medicinali.

Räuchern/ [term. sacro] Incensare, Offrire, Adolere l'incenso ò profumi alla divinità.

§ für dem HERRN räuchern / far'i profumi dinanzi al Signore.

den Götzen/ den Baalim räuchern/ far profumi a gl' idoli, a' baalim.

die Altäre/ die Bilder/ die Heiligthümer räuchern/ anräuchern/ incensare gli altari, le imagini, le reliquie.

die Umstehende (Geistliche/Weltliche) räuchern/anräuchern/ incensare il clero, il popolo.

die Leiche ꝛc. räuchern / beräuchern/ anräuchern/ incensar'il mortorio.

auf den Höhen/auf den Bergen/Hügeln ꝛc. räuchern / far profumi e sacrificare sopra gli alti luoghi, sù i monti colli &c.

seinem Netze räuchern ꝛc. v. Netze ꝛc.

Ge-räuchert/ Fumato, Infumato, it. Profumato, Incensato &c.

§ geräuchert Fleisch ꝛc. carni fumate, infumate, affumate, salami fumati; fumati.

geräucherte Hering ꝛc. arenghe &c. fumate. V. Bockling.

an allen Orten soll meinem Namen geräuchert werden / in ogni luogo s'offrirà al mio Nome profumo. Mal. 1. 11.

Rauch-ò Räucher-altar/m. Altare dell' incenso ò del timiamma.

Rauch-faß/ n. Incensiere, Turibolo.

Rauch-geld/ n. Rauch-zins / m. Censo ò Tributo caminale.

Rauch-henne/ Gallina che paga il suddito al padrone per godere il proprio suo fuoco.

Rauch-kertze/f. Candeletta composta di profumi medicati.

Rauch-opfer/ Offerta, Sacrificio d' incenso (profumo.)

Rauch-pastillen/ Massa, Pasta, Pastiglia di Spagna (da profumo.)

Rauch-pfanne/ f. Rauch-topf/ m. Raucher-geschirr ò schale/ f. Profumiera, Caffoletta, Vaso, Caffetta da incenso e altri profumi.

Rauch-pulver/ m. Polvere da promo, Profumo in polvere.

Rauch-stube/Rauch-ò Räucherkammer/ m. Fumaiuolo, Camera da infumare le carni.

Rauch-ò Räucher werck/ n. Profumo, Profumi.

§ köstlich Rauch-ò Räucherwerck/ profumi pretiosi.

Rauchwerck-macher/Rauch-wercker/ m. Profumiere.

Rauch-zäpflein ò kertzlein/n. Storacino, Pastiglietto da profumare.

Räucherung/f. Infumamento &c. it. Suffumigatione medicinale, it. Profumamento, it. Incensatione religiosa o offerta d' incenso e di profumi.

Verb. Compos.

da rauchen e räuchern.

An-räuchern/ Incensare uno col turibolo. *V.* Räuchern ꝛc.

Auf-rauchen/Fumare, Vaporare in alto. *V.* Aufdampfen.

§ der Wein rauchet auf/ und steiget in Kopf/ il vino fuma e monta (dà) in testa.

wann ihm der Zorn aufraucht/ quando ella [la colera] gli fuma, quando ella gli comincia à fumare.

Auf-räuchern/ Fumare, Infumare in conserva.

§ viel Fleisch aufräuchern/ infumare molte carni salate seccandole al fumo per farne buona provisione.

Aus-rauchen ꝛc. *V.* Ver-rauchen ꝛc.

Be-rauchen/Verb. poc. usit. Affumare, Affumicare.

Be-raucht/Affumato, Affumicato.

§ ein berauchter/schmutziger Koch/eine berauchte Köchin/ un-a cuciniere -a, affumicato -a, e bisunto -a.

eine berauchte Küche / berauchte Wände / cucina affumicata, pareti affumicate e nere.

Be-räuchern/ Profumare, Approfumare, it. Suffumigare.

§ Briefe ꝛc. beräuchern/ profumare lettere &c.

Durch-räuchern / aus-räuchern/ Profumare ben bene, Conciare con profumi.

§ ein Zimmer ꝛc. wol durchräuchern/ profumare ben bene una stanza, invaporarla con profumi.

Ver-rauchen/aus-rauchen/ Sfumare, Svaporare (Evaporare) Sfiatare, Svanire, Sventare.

§ die Kohlen ꝛc. ausrauchen lassen/ lasciare sfumare, svaporare i carboni.

die Weine zustopfen / damit sie nicht verrauchen (ausrauchen) turare, chiudere i vini di paura che non svaporino che non svaniscano, sfiatino, svaporino.

Ver-raucht/aus-geraucht/ Sfumato, Svanito, Sventato. *V.* Verrochen ꝛc.

§ verrauchter ꝛc. Wein ꝛc. vino &c. svanito.

Raud.

Raude/ Räude/ Reube/ f. [da rauh/ ruvido] Rogna, Scabbia. Lat. Scabies. *V.* Krätze. Schabe ꝛc.

§ die böse Raude/ la tigna, rognaccia.

bissige / juckende Räude/ rogna cocente.

fressende Raude/ rogna rodente, corrosiva, cancarosa.

kleine Raude/ rognuccia, rognuzza.

einem die Räude anhencken/ attaccar, attregar la sua rogna ad uno; infettarlo della sua scabbia.

dürre Raude/ rogna secca.

Kin-raude / mentagra.

Kinder-raude auf dem Kopf/ lattime, V. Gneis.

Raude/Crosta, Schiaccia, Schiazza, Chiazza di rogna. *V.* Rufe.

§ die Wunde krigt eine Raude/ la piaga s'accrosta.

Raudig/ räudig/ reudicht/ Adj. Rognolo, Scabbioso.

§ ein räudig Schaf steckt die gantze Heerde an/ una pecora rognosa, morbida, infetta tutta la (una) greggia.

räudig werden/ inrognarsi, beccar sù la rogna.

Raudigkeit ꝛc. f. Scabbiosità. *V.* Raude.

Rauf.

Rauffen/ raufen/räufen/ Ruffare, Svegliere, Sverre, Strappare. *V.* Rupfen.

§ einen rauffen im Kämmen/ svegliere, strappa-

strappar' i capegli ad uno, arruffarlo, scarmigliarlo col pettine.

rauf mich nicht! non mi strappar' i capegli se tu vuoi!

der Kamm rauffet (hapert) il pettine strappa, scarmiglia.

einen bey den Haaren rauffen/ scarmigliare, scapigliare, abbaruffar' uno. V. Rupfen.

Wollen rauffen/ sverre la lana.

Gänse rauffen/ spiumare, spennacchiare, pelare le ocche. V. Rupfen.

Flachs/Hanf ꝛc. rauffen/ svegliere, sverre, sradicare il lino, la cannape &c.

Rauffen (sich) Accapigliarsi, Acciuffarsi (Azzuffarsi) Scarmigliarsi, met. Batterfi &c. Arruffarsi, Abbaruffarsi.

§ sich mit jemand rauffen / accapigliarsi, arruffarsi &c. far' a' capegli, it. al'e pugne; abbaruffarsi, far baruffa con uno.

sich [mit Degen ꝛc.] rauffen/ duellare, duellarsi, batterfi in duello, cimentarsi, accoltellarsi, far' alle coltellate con uno. V. Balgen. Schlagen.

Ge-raufft/ Ruffato, Svelto &c.

§ er hat mich beym Haar gerauft/ egli mi acciuffò &c. per i capegli.

geraufter Flachs ꝛc. lino &c. svelto, sradicato.

geraufte Gänse/ ocche pelate, spiumate.

sie haben sich mit einander gerauft/ essi si sono accapigliati, acciuffati (azzuffati) scarmigliati, it. accoltellati insieme, hanno fatto alle pugna, alle coltellate &c.

Rauff-degen / m. (aliàs Rappier quasi Rauffier) Spada da fattione, Spada da duello.

Rauff-händel / Brighe, Contese per cui si viene alle mani, alle pugna, alle coltellate &c.

Rauff-wolle/f. Lana svelta ò strappata dalla pecora, e non tosata.

Rauffer/ Rauff-teufel/ m. Scarmigliatore &c. cioè Duellista.

Ge-rauffe/n. Raufferey/f. Zuffa, Ruffa, Baruffa, Capiglia, Accapigliamento, Acciuffamento, Azzuffamento, Scarmigliamento, Scarmiglia, Pugna, Mischia. V. Balgerey. Schlägerey.

Verba Compos.

Aus-rauffen/ Svegliere, Svellere, Sverre, Strappare, Cavare, Tirare, Trarre. V. Rauffen.

§ einem die Haar ausrauffen ò aus dem Kopf (Bart ꝛc.) rauffen/ strappare, sveglier' stracciare i capegli (peli) di testa (barba) ad uno, scapigliarlo.

sich die Haar ausrauffen / strapparsi, stracciarsi i capegli (i peli) scapigliarsi, spelarsi (pelarsi.)

die Härlein an Augbraunen ausrauffen/ pelare le ciglia &c.

einem die besten Federn ausrauffen/ cavare &c. le penne maestre ad uno.

Graß/Kräuter ꝛc. ausrauffen / sverre gramigna, herbe &c.

mit der Wurtzel ausrauffen/ svegliere colla radice, sbarbare, sradicare, estirpare, sterpare.

das Unkraut ausrauffen / svegliere, sradicare, sbarbare, sbarbicare, cavare, estirpare la zizzania.

Instrument oder Pflaster zum ausrauffen/ spelatoio, pelatoio.

Aus-gerauft/ Svelto, Strappato, Cavato.

§ ausgeraufte Haar ꝛc. capegli &c. (peli) svelti, strappati &c.

ausgeraufte Wolle/ lana strappata.

Aus-rauffung/f. Sveglimento, Strappamento, Pelamento.

Be-rauffen/ Pelare, Strappare, Cavare i pegli &c. quà e là.

§ Gänse berauffen/ pelare, spiumare le ocche fort' il ventre à fin che rinascano. V. Rupfen.

Zer-rauffen/ Arruffare, Scapigliare, Pelare senza discretione.

§ die Haar zerrauffen/ scarmigliare, arrovigliare, rabbuffar' il crine.

Zer-raufft/ Arruffato, Scapigliato &c.

§ mit zerraufften Haaren/ scapigliato-a arruffato-a con capegli, arrovigliati, rabbuffati &c.

Rauh.

Rauh/ e rau/ Adj. Ruvido, Aspro, Rude, Rozzo, Scabbroso, Scabbro, Brusco &c. Lat. Asper. V. Wild.

§ rauher Stein/ pietra scabbra, ruvida, rozza, grezza; rozzo.

ein rauher Wind/ vento brusco, impetuoso, tempestoso.

rauhes Wetter/ tempo brusco, inclemente, inclemenza del cielo.

rauher Wein/ vino brusco, aspro, agro.

einen rauhen Hals haben/ haver la gola aspra, roca, fioca, haver' il collo arrocato, affiocato, acciocato. Ved. Heiser.

eine rauhe Haut/ pelle ruvida, scabbra, scabbrosa, cruda.

rauh Papier/ carta rozza, ruvida.

rauhes Tuch/ panno ruvido, rozzo. Grob.

rauhe Leinwad/ tela ruvida, cruda, grezza.

rauhe Bretter/ tavole ruvide, scabbre, non piallate ò dolate.

ein rauhes Land/ paese aspro, rozzo, inculto, selvaggio.

rauhes Gebürge/ aspre montagne, alpi horride, fiere.

eine rauhe Wüste/ deserto horrido, vasto, aspro, inculto.

rauher Ort von Felsen und Klippenschroffen/ luogo dirupato, alpestre.

rauher Ort von Hecken / Dornensträuchen und Gebüsch/ luogo frattoso, brusco, ingombro di pruni, fratte, spini, macchie e sterpi.

rauher Ort von Steinen/ Kisel/ Sand ꝛc. luogo pietroso, ghiaroso, sabbioso.

ein rauher Weg/ camino aspro, rude.

ein rauher Mensch / rauhes Gemüt/ huomo, spirito aspro, fiero, crudo, ruvido, brusco, austero, barbaro, scortese. V. Roh. Wild. Grob. Grausam. Unfreundlich.

rauhe Sitten an sich haben/ haver costumi rozzi, crudi, ruvidi, sgratiati, scortesi.

einem rauhe Wort geben / dar parole aspre, brusche ad uno, aspreggiare, bruscheggiare uno di parole.

eine rauhe Stimme/ voce aspra, roca &c. it. voce da guardie.

ein rauhes Leben/ una vita aspra, austera, it. vita barbara, fiera. Ved. Streng. Hart. Wild.

rauh werden/errauhen/ inasprire, inbruschire, inscabbrire, incrudire, inruvidire, inrozzire.

rauh mit jemand umgehen / trettare uno aspramente, rudemente, scortesemente &c. strapazzarlo, aspreggiarlo, rudeggiarlo.

Rauh e rauch/ Peloso, Hirsuto, Velloso (Velluto) Hispido. Lat. Pilosus &c. V. Haarig. Zottig.

§ ein rauher Eber/ Wolf ꝛc. cinghiale hirsuto, setoloso, horrido &c. lupo peloso.

Esau war gantz rauh / Esau era tutto peloso ò velloso.

eine rauhe Haut/ das rauhe Fell/ der rauhe Balg eines Thiers / il pelo, il manto, il vello d' un animal peloso.

ein rauhes Bußkleid/ horrido, ruvido, aspro cilicio.

rauhes Maul/ rauher Bart/ bocca pelosa, hispido pelo del mento.

rauhe Brust/rauher Leib ꝛc. petto ruvido e peloso, vita, carni &c. vellose.

rauh Futter/ fodero, fodro, fodratura di pelle concia; pelliccia, pellicciaria. V. Futter.

eine rauhe Mütze oder Haube ꝛc. berretta, scuffia &c. di pelle ò pelliccia V. Peltz ò Beltz/ it. Butt.

ein rauher Ermel oder Muff/ manizza &c. di pelliccia.

ein rauher Rock/ pelliccia, ammanto velloso

eine rauhe Decke/ una coperta pelosa, una schiavina. V Kotze.

rauhe Blätter an Boretsch ꝛc. foglie hirsute, peluse, aspre, scabbre, scabbrose della boraggine &c.

das Rauhe in einem Artischock/ la barbe, il fieno del carcioffo.

das Rauhe oder das rauche Ende vorkehren/sehen lassen/ aussen kehren/ mostrar'il peloso (velloso) della robba. met. non più ridere ò scherzare, non precedere più con modi dolci e alla buona; usar rigore e seriosità ò severità. V. Ernst. Scharf.

rauh werden/errauhen ums Maul ꝛc. impelire, impelosire, invellosire; metter peli, far barba &c.

Rauh- ò Rauch-futter/ n. Foraggio ruvido, cioè Fieno e paglia trita, it. Fodrame, Fodratura di pelle, Pelliccia. *V.* Peltz. Rauchwerck.

Rauh-füssig/ rauch-füssigt/ Chi hà penne ò peli a piedi, ò piedi vellosi.

§ rauhfüssiger Tauber/ colombo calzato.

Rauch-haarig/ Adj. Chi hà la pelle pelosa (vellosa.)

Rauch-händler/ m. Pellicciaio, Fodraio Trafficante di pellicciami, fodrami.

Rauch-häutig/ Adj. Chi hà la pelle scabbra e ruvida come quella dell'occa &c.

Rau-hobel/ m. Doladora grossa e prima che serve per levar la prima rozzezza de gli assi ò tavole.

Rauch-werck (Rauch-futter) m. Fodratura, Fodrame, Pelliccie, Pelliccìame concio e lavorato, *V.* Bunt. Beltz.

Rauch-wercker/ m. Pellicciaio, Fodraio, Maestro di pelliccie, fodre &c. *V.* Kürschner.

Rauhigkeit/ Rauhe/ f. Ruvidezza, Rudezza, Rudità, Asprezza, Rozzezza, Scabbrezza &c. it. Pelosità &c.

§ Rauhigkeit der Haut ꝛc. ruvidezza &c. della pelle &c.

Rauhigkeit der Sitten/ asprezza, rozzezza, crudezza de' costumi.

die Rauhe der Felsen/ des Gebürgs ꝛc. l'asprezza de' dirupi, delle montagne &c.

Rauhigkeit des Bußkleids/ asprezza, ruvidezza del cilicio,

die Rauhe des Halses ꝛc. asprezza, rochezza, fiochezza della gola. Ved. Heiserkeit.

Raum.

Raum/ m. Spatio, Vacuo, Distanza, Intervallo, Framezzo, Tramezzo, Luogo, Largo. Lat. Spatium, Interstitium. *V.* Platz. Ort.

§ Raum lassen zwischen beyden/ lasciare spatio &c. frà due.

Raum zwischen zweyen Mauren/ spatio, tramezo frà due mura, intermurale.

Raum zwischen zweyen Ruderbäncken/ interscalmio.

Raum zwischen zweyen Seulen/ spatio frà due colonne; intercolonnio.

keinen Raum zu gehen/ zu reiten haben/ non havere, non esservi spatio, passaggio per caminare, cavalcare.

Raum haben/ Raum seyn irgend zu etwas/ haver luogo, esser luogo per qualche cosa ò faccenda.

sie hatten nicht Raum in der Herberg/ non vi era, restava luogo (commodo) per loro nell'albergo. Luc. 2. 7.

er hatte nicht mehr Raum als ein enges Zimmerlein ò Zellelein/ egli stava ristretto frà i termini d' una piccola stanzetta, celletta.

der Mensch hat keinen Raum in meinem Gemüt/ ich kan ihm nicht hold seyn/ costui non mi cape nell' anima.

Raum machen zu etwas/ fare, apparecchiare il luogo &c. per qualche cosa. V. Raumen.

einem Raum machen/ far largo ad uno. V. Platz.

einen Raum zwischen beyden machen/ lassen/ fare, lasciare spatio frà due; framezare, tramezzare, intervallare.

Raum gewinnen/ Raum krigen zu etwas/ havere, esserci dato luogo, campo, spatio per qualche cosa.

sich Raum machen mit dem Degen/ farsi largo, strada, aprirsi, trancarsi il caminò, farsi bella (netta) la piazza colla spada (col ferro.)

Raum machen mit den Stücken (mit einer Salve) schiarire, nettare la campagna col cannone.

enger Raum/ spatio angosto, stretto.

der Raum ist mir zu enge/ questo spatio è troppo stretto per me.

Bau-raum/ aia da fabricare ò da alzarvi una fabrica.

Hauß-raum/ cortile d'una casa, Ved. Tenne.

Mittel-raum/ centro.

Raum/ Spatio, Campo, Luogo cioè Occasione, Opportunità, Destro, Commodo, Concio. *V.* Gelegenheit.

§ Raum haben zu fliehen ꝛc. haver campo &c. da fuggire &c.

keinen Raum mehr haben zur Busse/ non haver più luogo, campo di far penitenza.

Raum finden/ trovar, haver luogo.

deine Entschuldigung wird nicht Raum finden/ la tua scusa non troverà, havrà luogo. V. Platz. [e vici applica le frasi.]

nicht Raum haben zu essen ꝛc. non haver luogo cioè tempo, otio, vacanza per magnare &c.

einem Raum geben/lassen/ dare, concedere, lasciare campo, luogo ad uno.

einem Raum lassen zu gedencken ꝛc. dar, lasciar luogo, spatio, tempo ad uno di pensare &c.

dem Fleisch ꝛc. Raum geben/ dar luogo alla carne cioè lasciarle le sue voglie disordinate, e compirle in effetto.

dem Zorn/ dem Teuffel nicht Raum geben/ non dar luogo, campo all' ira, al diavolo.

Raum/ Adj. Capace. *V.* Räumig.

§ das Zimmer/ das Bett ꝛc. wird raum gnug seyn für uns beyde/ la stanza, il letto &c. sarà assai capace, vi sarà spatio, luogo abbastanza per noi due; capiremo ben noi due in questa stanza &c.

Raum-los/ Senza spatio, Ciò che non hà, ò non può esser ristretto in uno spatio.

Raum-macher/ m. Colui che fà largo, it. Un sà bella la piazza coll' armi, it. Cannone grosso.

Räumlein/ n. Spatietto, Luoghetto, Piccolo spatio (vuoto.) Ved. Ecklein.

Raumig/ räumig/ räumlich/ ge-räumig/ Adj. Spatioso, Ampio, Capace, Largo, Capevole. Lat. Laxus.

§ ein raumiger ꝛc. Ort/ un luogo spatioso &c.

raumige Stiefeln/ raumige Schuh ꝛc. stivali largi, scarpe &c. larghe. V. Weit.

raumiger Sitz/ seggio ampio, commodo, agiato.

raumige Wohnung/ stanza spatiosa.

Kleider/ Schuhe ꝛc. und alles fein räumlich haben wollen/ voler'i panni larghi, le scarpe larghe ed ogni cosa commodamente larga e agiata.

raumig machen/ far largo. V. Raumen ꝛc.

raumig sitzen ꝛc. sedere, star'assentato, largo cioè adagio, agiato, commodo, commodamente, agiatamente, à gombiti franchi. Gal. avoir ses coudées franches.

raumig/ geräumig wohnen ꝛc. stare, habitare &c. ampiamente &c. haver casa, stanza spatiosa, ampia, commoda, agiata.

etwas gar geräumig verstehen / intendere una cosa in senso largo, intenderla, prenderla largamente, alla larga (largo modo.)

Räumigkeit/ Ge-raumigkeit / Geräumlichkeit f. Ampiezza, Spatiosità, Largura, Capacità, it. Agiatezza, Commodità che ne procede.

Raumen/ räumen/ Allargare, Slargare, Far largo, Far spatio, it. Levare, Togliere, Metter da canto &c. it. Nettare, Curare dall' immonditie &c.

§ den Weg raumen/ allargare, sgombrare, disimbarazzare, spianare, acconciare il camino, toglierne gl' intoppi e altri ingombri. V. Bahnen.

einem einen Ort raumen/ preparare, sgombrare un luogo, una spatio ad uno.

einem den Platz raumen/ ceder luogo ò il luogo ad uno.

dem Feind das Feld raumen müssen/ ceder il campo al nemico.

raumen/ wo ein Brand gewesen/ sgombrare il luogo dell' incendio, levarne i calcinacci, ceneri, pietre &c.

raumen in Weingärten/ sgombrare la vigna, dislacciare i pali dopo la vendemmia. Lat. ablaqueare.

den Sattel räumen/ vuotar la sella, cioè cascare ò esser gettato da cavallo.

das Hauß raumen / disgombrare, sgombrare, vuotare, disimpacciare la casa cioè sloggiare.

das heimliche Gemach rc. räumen/ curare il destro, nettar', spazzar', ripulir', purgar' il cesso &c. V. Läreu. Fegen. Butzen.

den Magen räumen: diese Speise räumet den Magen/ curare, nettare lo stomaco: questo cibo netta, spazza lo stomaco.

die Tabackpfeiffe räumen/ sturare la pippa da tabacca.

das Zündloch rc. räumen/ sturare il foro del focone.

einem den Beutel räumen/ nettare, spazzare la borsa ad uno.

etwas aus dem Wege räumen/ levare, togliere, metter da canto, torre via.

einen Menschen aus dem Wege/ aus dem Mittel räumen / togliere uno dal camino cioè di vita, ammazzarlo, cacciarlo nell' altro mondo. Lat. è medio tollere. V. Brod.

alle Hindernis aus dem Wege räumen/ togliere, levare tutti gl' intoppi, imgombri, imbarazzi, impedimenti.

Raumen/ Sgombrare cioè Fuggire, Scampare.

§ das Land/die Stadt rc. raumen müssen/ dover sgombrare il paese, la città cioè esserne scacciato ò bandito.

die Welt räumen/ sgombrare il mondo cioè uscirne mediante la morte temporale.

Ge-raumet / ge-räumt / Allargato, Slargato, it. Sgombrato, Vuotato &c. it. Nettato, Curato.

§ das Hauß ist schon geraumet / la casa è sgombrata, vuota

Un-ge-raumet/ Non sgombrato &c. ancora.

Raum- ò Räum-nadel/ f. Ago, ferretto ò puntaruolo da sturare il foro del focone.

Raumer/ Räumer/ m. Sgombratore &c. it. Curatore, Nettatore.

Raumung/ Räumung/ f. Geräume/ n. Allargamento, Sgombramento, Sgombro &c.

Verba Composita.

Ab-raumen/ ab-räumen/ Sparecchiare, Sparare. *V.* Aufraumen rc.

§ den Tisch abräumen/ sgombrare la tavola per coprirla por ò apparecchiarla e bandirla (servirla) it sparecchiare, levare la tavola (dopo pasto) disservarla V. Aufraumen.

alles in Zimmern abraumen/ sparare, smobigliare la camera (stanza) sfornirla di massaritie.

das Geschirr abraumen in der Küche rc. levar le stoviglie dalla cucina.

Ab-geräumt/ Sparecchiato, Sparato &c.

Auf-räumen/ Sparecchiare, Sparare, met. Divorare alla gagliarda, it. Rubbare, Predare, it. Distruggere, Sterminare.

§ alles aufräumen/ sparecchiare, met. trangughiare, it. rubbare, predare, portar via ogni cosa. V. Rauben.

*wacker aufräumen/ sparecchiare bravamente; macinare a due palmenti, V. Fressen. Schlucken.

ein Volck rc. aufräumen/ distruggere, esterminare, distare un popolo.

Auf-raumen/ wieder-aufraumen/ Assettare, Acconciare, Rassettare Racconciare.

§ alles in einem Zimmer hübsch (fein) wiederaufräumen ò zusammenräumen/ rassettare (assettare) racconciare ogni cosa in camera, rimetter ogni cosa in assetto, in concio.

den Tisch aufräumen/ das Essen nach dem Tisch wegräumen / metter da parte, in riservo gli avanzugli di tavola.

Auf-geraumet/ Sparecchiato &c. Divorato &c. it. Rubbato, Distrutto, it. Assettato, Acconciato &c.

§ ein wol aufgeraumtes Zimmer / una stanza ben assettata, parata, ammobigliata, acconcia &c.

es ist eine übel aufgeräumte Stube/ es ist nichts aufgeräumt / egli è qui una stanza mal' acconcia, non vi è niente in assetto, in ordine, tutto vi è in disordine, scompiglio, disassetto. V. Unaufgeräumt.

wol aufgeräumt seyn / esser ben acconcio cioè in buon' humore, in buona tempra.

übel aufgeräumt/ esser mal' in humore ò non esser' in humore.

Un-auf-geräumet/ Inassettato Disassettato, Non-assettato &c.

§ es ligt alles bey mir unaufgeräumt/ es ligt alles über und drüber / ogni cosa stà da me in disassetto (in disordine) in disconcio, in scompiglio, sottosopra.

alles unaufgeraumt/ unaufgeraumter ligen lassen/ lasciar' ogni cosa in disassetto, scompiglio &c.

ein unaufgeraumtes Zimmer rc. una stanza disassettata, scompigliata, disordinata.

Auf-raumer / m. Sparecchiatore &c. it. Assettatore, Acconciatore, it. Ladro, it. Mangiatore, Bravo al piatto e al boccale.

§ *er ist ein Aufraumer / * ein Meister Raum-auf/ egli è un ser sparecchia, un ser sbratta.

Aufraumerin in einem Hause/ cameriera, assettatrice. V. Stubenmagd.

Auf-raumung/ f. Sparecchiamento, Sparecchio, it. Assettamento, Assetto.

Aus-raumen/ aus-räumen/ Sgombrare, Disgombrare, Disimbarazzare, Disimpacciare, Disimbrogliare. *V.* Ausläreu.

§ das Hauß rc. ausraumen/ sgombrare &c la casa dis- ò smobigliarla, levarne le massaritie.

ein Gewölb / eine Kiste/ einen Kasten ausraumen/ vuotare &c. un fondaco, una cassa, un armaro &c.

Aus-geraumt/ Sgombrato &c.

Be-räumen/ [term. di palazzo] Appostare, Disegnare, Appuntare, Denominare perentoriamente &c. *V.* Benennen. Bestimmen rc.

§ jemand einen gewissen Ort/ einen gewissen Tag rc. beraumen ò anberäumen/ designare, appuntare, appostare un certo giorno ad uno.

Ein-räumen/ Votare, Cedere, Rendere, Consegnare.

§ jemand einen Ort (Platz) einraumen/ cedere, it. fare, preparare, apparecchiare un luogo ad uno.

ein verkaufftes oder verlassenes Hauß ꝛc. dem Käuffer oder Beständner einräumen/ evacuare, cedere, concedere, consegnare una casa venduta ò affittata al compratore ò affittante.

die Wahren einräumen in einem Gewölb/ assettare, ordinare, disporre, assortire le mercantie in un fondaco overo in una bottega.

wieder einraumen / was hervor genommen worden/ riporvi, riassettare, rimettervi in assetto le robbe che se ne hà tolte ò cavate.

einem etwas einräumen [im Disputiren] concedere, largire una propositione ad uno [nella disputa.]

man muß dem Teufel nichts einräumen/ non si hà da concedere cosa alcuna al diavolo.

Ein-ge-raumt/ Vuotato, Ceduto, Consegnato,

Ein-raumung / f. Vuotamento, Cessione, Consegnamento.

Hin-räumen/ Assettare, Riporre &c.

§ wo habt ihr die Bücher ꝛc. hingeraumet? dove havete assettato, sotto qual titolo gli havete riposti in bottega?

Ver-raumen/ Riporre, Assettare in un luogo dove non hà da esser riposto.

§ etwas verraumet haben/ daß man nicht weiß wo/ oder daß mans nicht mehr finden kan/ haver riposta una robba in un luogo della bottega &c. che non si sà più dove, ò che non si può più trovarla.

Um-raumen/ Riporre, Rassettare di nuovo ò in altro modo.

Weg-raumen/ Levare, Togliere via. *V.* Abraumen.

§ alles wegraumen oder aus dem Wege raumen/ levare, togliere ogni cosa.

alle Hindernisse wegraumen/ levare, togliere tutti gli ostacoli, sgombrare tutti gl'impedimenti.

jemand wegraumen aus dem Wege/ aus den Augen raumen/ levare uno da gli occhi, cacciar' uno dal mondo, cioè ammazzarlo.

Weg-geraumt/ Levato, Tolto &c.

Raun.

Raunen/ runen/ [Verb. antic. mà hoggi dì poco usato] Susurrare, Bisbigliare, Pispigliare, Mormorare, it. Incantare, Fascinare con parole come fanno le streghe. Lat. Mussare.

§ einem etwas in die Ohren raunen/ einraunen/ insusurrare qualche cosa nell' orecchie ad uno.

wider jemand zusammenraunen/ bisbigliare ciò è cospirare, far consigli contro ò a' danni d'uno.

Rauner/ Ohren-rauner/ m. Bisbigliatore, Insusurratore, Susurrone.

Raunerin/ Alrun/ Adelrun/ Hellerun/ Incantatrice, Maga, Strega, Maliarda.

Ge-raun/ n. Bisbiglio, Pispiglio, Susurro.

Raupe.

Raupe/ f. Raupen/ plur. [da rauh/ peloso] Eruca contractè Ruca.

§ Raupen lesen/ ablesen/ von Raupen reinigen/ abraupen/ cogliere (corre) le ruche, mondare, purgare le piante dalle rucche, srucarle.

Baum-raupe/ eruca d'albero.

Kraut-/Kohl raupe/ ruca di cauoli.

die Raupen haben alles abgefressen/ le ruche hanno mangiato il tutto fin' ad uno stelo.

voller Raupen/ pieno di ruche. Ved. Raupen.

Aalraupe/ rucanguilla, ruca-pesce, donnola, spetie di lampreda.

Raupen-eyer/ Raupen-gezüchte/ n. Uova, Semenza, Progenie &c. di rucche.

Raupen-nest / n. Nido di rucche, Rucaruola.

Raupicht/ Adj. Rucolo, Pieno, Coperto di ruche.

§ raupichtes Kraut ꝛc. cauoli &c. mezzo mangiati dalle ruche.

raupichte Bäume/ alberi quasi tutti rosi da quegl' insetti.

Rausch.

Rauschen/ [Verb. fint. dal suono come tanti altri in questa lingua] Strosciare, Strepitare, Romoreggiare, Borbogliare, Mormorare, Sonare [come fanno le acque correnti ò cadenti con impeto.

§ das Wasser rauschet / die Bäche rauschen/ le acque, i rivi, ruscelli, torrenti, suonano, strosciano, scorrono con uno strepito ò stroscio.

die Wellen/ die Fluten rauschen daher/ i flutti borbogliano. V. Brausen.

das Rauschen des Regenwassers/ scroscio, rumore, strepito di pioggia.

der Wind rauschet durch die Bäume/ il vento stride, fischia per gli alberi. V. Sausen.

das Rauschen der Flügel / lo strepito delle ali.

die Blätter rauschen vom Winde/ le foglie strepitano, fischiano, smosse dal vento.

der Cardowan/ das trocken Leder rauschet/ il cardouano, il corame secco grida.

mit Seidenkleidern rauschen/ daherrauschen/ strosciare, strisciare con habiti di seta, strassinar o strascinar sete

das Rauschen der Bienen/ il sciamare, rombere, il sciame, susurro, esame di pecchie. Summen.

Räuschelen/ Verb. dimin. Zampillare, Pispigliare.

§ wann die Bächlein/ Brünnlein ꝛc. lieblich räuscheln / al mormorio, zampillamento soave delle fonti e de' ruscelli.

Rauschend/ Suonante, Strosciante, Strepitante, Borbogliante.

§ ein rauschend Wasser/ acqua corrente con uno stroscio e strepito impetuoso.

rauschende Wellen/ flutti, fiotti strosciantі.

von einem rauschenden Blat verjagt werden/ fuggire dallo strilcio d'una foglia secca.

Ge-rauscht / Strolciato, Strepitato &c.

Rausch-gold/ n. Oro strepitoso cioè cantarino, Lamiglia d'oro falso.

Ge-räusch/ n. Strepito, Romore, Strido, Strolcio &c.

§ das Geräusch des Wassers/ des Regens/ lo borboglio, suono delle acque cadenti ò correnti, lo stroscio, scroscio, lo sguazzo della pioggia.

das Geräusch der Mühlen ꝛc. lo strepito e romore de' mulini.

ein Geräusch machen/ far' uno strepito, far romore &c.

kein Geräusch machen/ non fare strepito, star citto, zittire.

Geräusch der Winde / lo fischio, strido de' venti.

ohne Geräusch/ senza strepito. Ved. Getös.

Geräuschel / n. Zampillamento, Pispiglio, Mormorio soave e dolce.

§ Geräuschel der Bächlein / zampello, mormorietto dolce, harmonioso de' ruscelli.

Rausch/ m. Strepito [forse dallo strepito che sembra di causare nel cervello] Crapola, Ciurma cioè Ubbriachezza ò Ebbrezza in grado tale che non levi affatto le funtioni della ragione, nè quello de' piedi e dell' altre membra,

le

se ben sene copre talvolta la vergogna dell Ubbriacchezza vera e soprabestiale che regna pur troppo frá seudo-cristiani della nostra Germania, e ci passa da alcuni per una delle Virtù morali, da altri per Cosa achiatora, ò almeno per un peccatiglio venialissimo.

§ sich einen Rausch trincken/sauffen/aussauffen/ ubbriacarsi, trincare, tracannare, bevacchiare fin'all'ubbriacchezza.

einem einen guten Rausch zutrincken/ zusauffen/ brindeggiare uno, fargli tanti brindis ch' il vino gli monti in cocuzza, fargli brillare ò brilluzare la cocuzza, V. Berauschen.

es wird heute Rausche setzen/ ne faranno de gli ubbriacchi hoggi, cioè à tal festa, a tal convitto si ridurranno de' bravi tracannatori.

seinen Rausch ausschlafen / edormire, smaltire, esalare la crapola, padire il vino col sonno ò dormendo.

den Rausch verlieren/ discocersi, sbriacarsi, rinsobriarsi, ridivenir sobrio. V. Nüchtern.

einen Rausch krigen/ bekommen/ ubbriacarsi, ciurmarsi, diventar' ubbriaco, cocersi, pigliar la ciurma poc' a poco.

einen Rausch haben/ esser' ubbriaco (ebbriaco) cotto, preso, sorpreso dal vino (avvinato.) V. Truncken. Voll.

er hat einen Rausch/ egli è cotto, ubbriaco.

ein dichter ꝛc. Rausch / un cocimento intiero e brutale, ubbriacchezza piena, perfetta e plusquamperfetta.

einen halben Rausch haben/ esser mezo cotto (ubbriaco)

einen Rausch davon tragen/ mit einem Rausch auffstehen/ einen Rausch nach Hause bringen/ riportarne un cocimento cioè ritornarsene à casa ebbro, cotto ò ubbriaco.

Bier-rausch/ ebbrezza da birra.

Wein-rausch/ ebbrezza da vino &c.

Räuschlein/ Räuschchen/ n. Strepitello cioè Crapoletta, Ciurmarello.

§ ein Christlich Räuschlein/ una crapoletta cristiana [frase blasfema, mà pur troppo usitata da chi professando cristianesimo si burla di Cristo e della sua santa parola. Luc. 21/34. Rom. 13/13.]

* ein Jesuiter-/ein Magister-/ein Superintendenten-Räuschchen/ idem dal che si vede che non solo frà Romano-catolici regna tal abuso, mà anco frà quelli che si gloriano di purità della dottrina, volesse il cielo ch' anco della vita e conversatione.

ein kleines Räuschgen/ idem.

Rauschig/ Adj. Crapolato, Ebbro, Ubbriaco, Brillo, Cotto. V. Truncken.

§ rauschig/ halb rauschig seyn/ esser mezo cotto &c.

Verba Composita

Aus-rauschen/ Strepitare &c. fuora cioè met. Fischiare, Far le fischiate, Sonar le taballe dietro ad uno.

§ einen ausrauschen/ idem.

Be-rauschen/ [da Rausch/ crapola] Abboracciare, Crapolare, Inebbriare, Cocere.

§ einen berauschen/ crapolar', ubbriacar', innebriar' vino, farlo trincare in eccesso cocerlo à forza di brindisi e spessi inviti à bere.

sich berauschen/ crapolarsi, ubbriacarsi, cocersi, avvinarsi, avvinacciarsi, abboracciarsi.

Be-rauschet/ be-rauscht/ Abboracciato, Avvinato &c. Cotto, Ebbro, Ubbriaco.

§ gantz (wol) berauschet nach Hause kommen/ ritornar' a casa, cotto, stracotto.

Daher-rauschen/ für-überrauschen/ vorbey-rauschen/ Andare, it. Passare con strepito &c.

§ in Seitenkleidern daher rauschen ò einher rauschen / andar strisciando con habiti di seta.

Durch-rauschen/ [prim. breve] Passare di sotto con grande strolcio borboglio e romore.

§ das Wasser durchrauschet die Brücke/ le acque strosciano per di sotto gli archi del ponte con un impeto e suono terribile.

Durch-einander-rauschen / Strepitare, Strosciare &c. col mescuglio e confusione di acque differenti.

Herab-rauschen/ hinunterrauschen/ Strosciare , Calcare impetuosamente in giù con romore e strepito grande.

§ unweit/ ober Schafhausen rauschet der Rhein mit erschrecklichen Getöß von hohen Felsen herab/ poco di Schiafhusa il sù, il Reno calca giù da altissimi dirupi (balzi) con uno scroscio (romore) borboglio) horrendo.

Heran-rauschen/ hervor-rauschen/ Venir, Prorompere borbogliando con impeto e romore.

Hinein-rauschen/ Entrare, Fiottare dentro con uno stroscio &c.

Ver-rauschen/ Scorrere con romore poco à poco, Perdersi lo stroscio pian piano.

§ die Regenbäche verrauschen bald / i torrenti scorrono, si seccano presto.

unser Leben verrauschet endlich wie ein Reisbach im Sommer/ la nostra vita scorre, scola, svanisce come un torrente nell'està.

der Tumult/ das Gemurmel verrauschet allgemach/ il tumulto, il mormorio si và sedando, egli si posa, cessa, s'accheta.

eines Zorn ꝛc. verrauschen lassen/ lasciar passare, sfervorare, sbollire, scorrere la colera, il furore &c. di uno.

Ver-rauschet/ Scorso &c.

Raut.

Raute/ f. [forse dal latino] Ruta.

§ Wein-raute/ idem.

Mauer-raute/ [ruta] parietaria.

Rauten-balsam/ m. Balsamo, Essenza di ruta.

Rauten-blätter/ Foglie di ruta.

Rauten-essig. m. Aceto di ruta ò rutacco.

Rauten-geruch/ m. Odore di ruta.

Rauten-krantz/ m. Ghirlanda, Corona di ruta [insegna de' Duchi di Sassonia.

Raute/ f. [forse dal latino] Rombo, Quadro, Quadrello, Scacco. Lat. Rhombus.

§ Karten-rauten / quadri nel gioco di carte.

Fenster-rauten/ quadri di vetro da finestra.

Schäfe-Rauten/ romboidi.

Rauten-König m. Rè di quadri.

Rauten-schild/ m. Scudo a quadri, piccoli e acuti (rombi, scacchi) scudo tessellato.

Rauten-weiß/ Adv. Fatto à quadri &c. o in modo di quadri.

§ Rautenweiß gemacht/ idem.

Rautenweiß formiren/ far' a quadri &c. tessellare.

Reb.

Reb/ Rebe/ f. Reben/ plur. Palmite, Tralcio di vite, it. Vite. Lat. Palmes, Vitis. V. Rebstock.

§ die drey Reben seynd (das ist/ bedeuten) drey Tage/ i trè tralci sono (cioè dinotano) trè giorni. Gen. 40, 12.

ich bin der Weinstock/ und ihr seyd die Reben/ io sono la Vite, e voi ne sete i palmiti. Joan. 15, 5.

Reben/ junge Reben pflantzen/setzen/ einsetzen/einlegen 2c. piantare, poltare, sotterrare, rinaiare, soffossare viti novelle.

Reben schneiden / potare (podare) tagliare, mondare, rimondare le viti.

Reben pfälen/ palare le viti.

Reben binden/ legare le viti, maritarle all'olmo.

abgeschnittene Reben/ sarmenti di vite, vitabbio.

Reben lesen/ corre, raccogliere i sarmenti tagliati.

Haupt-rebe/ palmite madernale ò maestro, capo-tralcio.

eine jährige Rebe / tralcio di primo anno ò primaticcio.

Senck-rebe/Einleg-rebe/ vite da sotterrare, tralcio sotterraneo.

gepfälte Rebe/ vite appoggiata, maritata, palata.

ungepfälte Rebe/ vite vedoua.

Setz-rebe / tralcio da posta ò posticcio.

Baum-rebe/ vite maritata all'olmo, vite malberata. Lat. vitis arbustiva.

Reb-ò Reben-asche/f. Cenere [fatta di sarmenti] di vite.

Reb-aug/ n. Occhio, Gemma di vite.

Reb-ò Reben-büschel/n. Reb-welle/ f. Falcio, Fascina di sarmenti secchi.

Reb-holtz/ n. Sarmento, Sarmenti, Legno di vite.

Reb-hun/n. Pernice.

Reb-hünlein/n. Pernicotto, Pernicottolo.

Reb laub/n. Reb-blätter/n. Pampino (Pampini) Vitice (Vitici) Foglie di vite.

Reb-laube/f. Pergola, Pergolata di vite, Vite pergolata ò fatta à pergola ò à arco.

Reb-mann/ m. Vignaiuolo, Vignaruolo.

Reb-messer/n. Serpa (Sarpa) Roncola, Ronchetta, Ronciglia, Pennato.

Reb-pfal/ Rebe-stecken/m. Palo di vite. *V.* Pfal.

Reb-ò Reben-saft/m. Sugo, Lagrime di vite, it. met. Vino, Siroppo di cantina, Cervosa di Ottobre.

Reb-schnitter/m. Potatore di vite.

Reb-schoß/m. Rompollo, Sorculo, Propaggine, Figlio, Vetta di vite.

§ heuriger Rebschoß/ malleolo nuovo.

Rebschossen treiben/ pampinare, pampinarsi, impampinarsi.

voller Rebschossen/ pampinoso, abbondante di pampini.

die übrigen Rebschossen abbrechen/abblatten/ spampinare, pampinare, sfogliare le viti.

Reb-stock/Reben-stock/m. Vite. *V.* Weinstock/ it. Reb 2c.

§ wilder Rebstock/ labrusca ò lambrusca.

Rebstock ohne Trauben/der nur Laub hat/ tralcio pampinario senza frutti.

Reb-wasser/n. Lagrime di vite. *V.* Rebensaft.

Reb-wurm/ m. Volvolo, Convolvolo.

Reb-zincke/ Rebe-spitze/ f. Reb-gäblein/ Capigliatura, Viticchio, Capréolo, Chiavetta (Clavicola) Fragello di vite.

Rech.

Rechen/m. [forse da raffen / raccorre &c.] Rastello, Rastrello. Lat. Rastrum.

§ hölzerner Rechen/ rastello di legno.

eiserner Rechen/ rastello di ferro, cioè à denti di ferro.

Garten-rechen/ rastello di giardiniere.

mit einem Rechen zusammenscharren/ raccorre, abbiccare, ammucchiare col rastello.

Rechen/met. Rastelliera, Rastrelliera, Rastello, Grata à diversi usi.

§ Heu-rechen/ Stall-rechen/ rastelliera &c. di stalla, greppia da acconciarvi il fieno V Reff.

Mül-rechen/ rastello da mulino da acqua. V Gatter.

Waffen-2c.-rechen/ rastelliera da armi &c.

Rechen-stiel/ m. Manico di rastello.

§ wann du nicht recht weist / was ein Rechenstiel ist / so tritt auf die Zapfen/ se non sai bene che cosa sia manico di rastello, calca forte sopra i denti di esso, met. l'esperienza è arcimaestra, col proprio danno s'impara; piscator ictu sapit.

Rechen-voll/m. Rastellata.

Rechen-zapfen/ Rechen-zan/m. Cavicchio, Dente, Bilchero di rastello.

Rechen-zug / it. Rechenschlag / m. Rastellata, Tiro, Colpo di rastello.

Rechen e zusammen-rechen / aufrechen/ Rastellare, Abbiccare, Raccorre, Ammucchiare rastellando ò col rastello.

§ das Heu zusammenrechen / rastellare il fieno, abbiccarlo rastellando ò col rastello.

Rechen-stroh/ n. Pagliaccia, Serepole &c. raccolte col rastello.

Rechen-buch 2c. *V.* (Rechnen 2c.) Rechen-

Rechnen/Verb. [da recht/ antic. ret/rhet ò rait/onde gli Austriaci e Bavaresi dicono raiten] Contare, Calcolare, (Calculare) Suputare.

§ etwas rechnen/ contare &c. qualche farne il conto ò il calcolo.

rechnen/ wie viel es seye/ supputare il quanto ò il numero.

die Unkosten 2c. rechnen / contare, computare, calculare &c. le spese &c. V. Berechnen. Ausrechnen.

obenhin rechnen / contare &c. alla sfuggita, far' un conto brutto. Ved. Uberschlagen.

an den Fingern etwas rechnen/ supputare una cosa sulle dita.

einen rechnen lernen/lehren 2c. imparare, insegnare &c. a contare (l'abaco, à far l'abaco ò l'aritmetica.)

rechnen können/ sapere, contare ò far conti, saper d'abaco ò le ragioni dell' abaco.

es ist so viel / daß mans nicht rechnen kan/ vene sono tanti che non si possono contare, nè annoverare. V. Unzahlbar.

mit jemand rechnen/ far' ò aggiustare, saldare i conti, far ragione, saldar le ragioni con uno. V. Abrechnen.

etwas nach der Zeit/ nach dem Jahr 2c. rechnen/ contare, far il conto, secondo i tempi e stagioni dell' anno &c.

auf etwas rechnen: er rechnet schon drauf/ contare, far' il suo conto sù qualche cosa; egli vi ci fà già il suo conto (disegno.)

eines zum andern rechnen/ metter' una cosa à conto dell' altro, aggiungere una partita all'altra.

eines ins andere rechnen/ saldare, aggiustar un debito con un credito.

Rechnen/ Contare cioè Mettere ò ponere a conto.

§ wir rechnen den Wein/ das Bier 2c. nicht/ noi non contiamo il vino, la birra &c. non entra in conto, lo contiamo per niente.

wann einer das rechnen wolte / se si volesse contare &c. quello, cioè rifletere à questo.

sich etwas für eine Ehre / für einen Schimpf 2c. rechnen/contare, riputare qualche cosa à honore, ad affronto &c. V. Halten.

rechnet/als ob ihr jetzund sterben müsset/ fate conto, fate il conto, fate il vostro conto come se foste a morire hor'hora.

ich rechne mich auch darzu / io mici conto.

conto, annovero, computo ancora, io mi metto del numero.

ich darf mich unter solche Leute nicht rechnen/ io non ardisco già mettermi, aggiungermi, paragonarmi con costoro.

die Verwandten seynd öfters unter die Freunde nicht zu rechnen/ i parenti tal volta non fanno numero frà gli amici.

etwas für ein Almosen rechnen/ metter qualche cosa à conto di limosina.

einen für nichts ꝛc. rechnen/ non contare cioè stimare, riputare uno per niente.

für Schaden rechnen/ contare, cioè riputare, stimare, tenere per danno e detrimento. V. Achten.

ein Ding gegen das andere rechnen/ pareggiare, comparare una cosa coll' altra, farne il paragone (paragone.)

das ist gegen jenem nicht zu rechnen/ questo è nulla à paragone, incomparatione di (appetto à) quello. V. Vergleichen.

Silber ist wie Koht gegen die Weißheit zu rechnen/ l'argento è riputato come fango appresso (appetto) alla sapienza.

ein Ding dem andern gleich rechnen/ pareggiare una cosa all'altra.

etwas dem Golde gleich rechnen/ contare, pareggiare, appareggiare qualche cosa coll'oro, contarlo, stimarlo, ponderarlo à prezzo d'oro. V. Schätzen. Achten. Halten.

Abraham glaubet GOTT/ und ER rechnets ihm zur Gerechtigkeit/ Abraham credette à Dio, ed egli gliele riputò (imputò) a giustitia. Gen. 15, 16. V. Zurechnen.

Ge-rechnet/ Contato, Calcolato, Supputato &c. it. Riputato &c.

§ ichs habs gerechnet/ io l'hò contato &c.

tausend Gülden/ den Gülden zu sechzig Kreutzern gerechnet/ mille fiorini contati, cambiati à ragione di sessanta carantani l'uno.

mit gerechnet werden unter ꝛc. esser contato, computato, annoverato, compreso, esser nel (dal) numero di &c. far numero frà &c.

unter die Burger gerechnet werden/ esser contato, computato, annoverato frà i cittadini &c.

siehe/ wie seynd sie unter die Kinder GOTTES gerechnet! ecco che sono computati &c. frà i figliuoli di Dio! Sap. 5. V. Zehlen.

er ist schon unter die Todten/ für todt zu rechnen/ esser già contato, computato, riputato, annoverato frà i morti. V. Zehlen.

Er ward unter die Ubelthäter gerechnet/ oder den Ubelthätern gleich gerechnet/ egli fù annoverato frà i malfattori. Marc. 15, 28.

nicht gerechnet oder mit gerechnet werden/ non esser annoverato, non venir nel numero.

sie werden für Ketzer ꝛc. gerechnet/ sono riputati, tenuti per heretici &c.

für nichts gerechnet werden/ non essere contato, stimato, riputato per nulla.

einem etwas für Sünde ò zur Sünde ꝛc. gerechnet werden/ esser riputato qualche cosa per peccato ad uno.

es ward ihm gerechnet zur Gerechtigkeit/ gli fù imputato a giustitia.

Un-gerechnet/ Non contato, Senza contare ò comprendere.

§ es waren ihrer 600000/ Weib und Kinder ungerechnet/ ven' erano sei cento milla senza contar mogli (donne) e figliuoli, non comprelovi le &c.

Rechen-buch/ [in vece che si dovrebbe scrivere Rechne-buch/ l'uso l'havendo introdotto così] n. Libro de conti ò delle ragioni.

§ die Rechenbücher durchsehen/ rivedere, esaminare, scontrare i libri [di conti] ò le ragioni.

Rechen-fehler/ m. Error di ò nel conto, Svario, Strafalcio nella ragione ò nel calcolo.

Rechen-haut/ f. Rechen-blat/ n. Pelle ò membrana acconcia con calcina &c. a guisa di tavolette per elercitarvisi à far' i conti, che si può scancellare subito con un pò d' acqua fresca, detto. Lat. Palimpsestus.

Rechen-kammer/ f. Camera de' conti, Contóro.

Rechen-kunst/ f. Aritmetica, Arte ò Ragione del abaco.

§ die hohe Rechenkunst/ algebra.

Rechen-meister/ m. Aritmetico, Abachista, Abachiere, Maestro di Aritmetica ò del abaco, Maestro di conti.

§ Schreib- und Rechenmeister/ maestro scrivano e aritmetico.

Rechen-pfennig ò Rechen/ Ragionato, Ferlino, Gettone, Quarteruolo, Fiorino da contare.

Rechen-raht/ m. Consigliere cioè Auditore de' conti prodotti da ministri e ufficiali della corte.]

Rechenschaft ꝛc. V. Reichung ꝛc.

Rechen-schul/ f. Scuola aritmetica ò dell' abaco.

Rechen-tafel/ Tavola di pietra ò di legno nero per notar' i conti, come usano gli hosti, mercanti &c.

Rechen-banck/ m. Rechen-tisch/ Abaco, Abbaco.

Rechner/ n. Contatore, Calcolatore, Contista, Computista.

§ einen guten Rechner abgeben/ esser buon contista, pronto, accurato computista.

Wechsel- ꝛc. rechner/ computista de' cambi.

Rechnung/ f. Rechnungen/ plur. Conto, Calcolo, Computo, Bilanzo, it. Ragione.

§ eine Rechnung aufsetzen/ machen/ schreiben/ fare un computo, drizzare un conto; tirar'un calcolo &c. V. Uberschlag.

die Rechnung machen/ far' il conto.

Hr. Wirt/ machet die Rechnung! messer'hoste fate il conto! V. Zech.

einem eine Rechnung machen/ daß er ꝛc. fare un conto ad uno che &c.

die Rechnung ist gemacht/ wird bald gemacht seyn/ il conto è fatto, sarà fatto subito.

die Rechnung ohne den Wirt machen/ far' il conto senza l'hoste.

sich die Rechnung auf ein langes Leben ꝛc. machen/ far' il suo conto, computo, i suoi computi di vivere lunga vita &c. ò contare sù una vita lunga &c.

sich schon die Rechnung auf etwas machen oder gemacht haben/ haver già fatto il suo conto, havervi già fatto disegno sopra.

ich kan mir die Rechnung leicht machen/ questo conto me lo posso fare agevolmente.

etwas in Rechnung ò mit in Rechnung bringen/ passar qualche cosa a conto, metter in ò a conto.

die Rechnung schliessen/ saldare &c. il conto (i conti) far conto saldo ò tirar un saldo.

geschlossene Rechnung/ conto saldo.

offene Rechnung/ conto aperto.

neue Rechnung/ auf neue Rechnung/ a conto nuovo, ò a nuovo conto.

auf Rechnung schreiben/ setzen/ in Rechnung bringen/ mettere, notare, scrivere, scritturare a conto, a ragione; notare, registrare su'l libro.

schreibe mirs auf Rechnung/ scrivi, mettilo a mia ragione.

auf Rechnung geben/ zahlen/ Geld aufnehmen ꝛc. dare, pagare, pigliare, riscotere danari &c. a conto, a buon conto, a ragione.

seine Rechnung übel gemacht haben/ haver fatto male i suoi conti, haver preso mal le sue misure.

einem Rechnung über etwas halten/ tener conto ad uno di qualche deposito &c.

auf

auf (für) meine Rechnung / a (per) mio conto, sopra di me.

wann Schade geschicht / so geschichts auf eure Rechnung / se vi è danno ò discapito, egli sarà a vostro conto, à vostre spese, à vostre spalle.

Rechnung pflegen / Rechnung schliessen mit seinen Schuldleuten &c. fare, saldare il conto, le ragioni co i suoi creditori e debitori.

öftere Rechnung lange Freundschaft / richtige Rechnung erhält gute Freunde (den Credit) conti spessi amicitia lunga; conti chiari amici cari.

Rechnung geben / leisten / ablegen / auflegen / thun über etwas / render conto ò ragione, presentar', esibir i suoi conti di qualche governo. V. Rechenschafft.

thue Rechnung von deinem Haushalten! rendi ragione della tua fattoria! Luc. 16. 2.

in der Rechnung nicht bestehen / mit der Rechnung übel bestehen / non sussistere, mancare, fallire nel conto ch'uno hà da rendere.

die Rechnung ist recht / just / il conto batte, torna, viene, è giusto.

die Rechnung kömt nicht heraus / ist nicht just / il conto non torna, non viene, non batte, non riesce.

die Rechnungen durchsehen / examiniren / durchsuchen / vedere, rivedere, passare, ripassare, esaminare i conti, farvi una rivista, darvi un'occhiata.

es ist ein Fehler ò Irrthum in der Rechnung / vi è errore, svario nel conto.

wann kein Fehler in der Rechnung ist / salvo, senza error di calcolo.

gute Rechnung geben von seiner Verwaltung / dare, rendere buon conto della sua amministratione, V. Rechenschafft.

Rechnung fordern von jemand / domandare, richiedere conto, ragione da qualcheduno.

Rechnung halten mit jemand / far ragione con uno.

schuldig seyn von etwas Rechnung zu geben / auf Rechnung sitzen / esser' obligato (tenuto) di (a) render ragione (conto.)

nach meiner Rechnung wäre es schon Zeit, &c. conforme il mio conto, secondo me, sarebbe già tempo di &c.

seine Rechnung id est Nutzen bey einer Wahre finden ò nicht finden / trovare, non trovare il suo conto à qualche robba, non tornargli a conto di farne incetta &c.

Amts-rechnung / conto dell' ufficio ò dell' amministratione.

Aus-gab-rechnung / conto dell'uscita.

Einnahm-ò Empfang-rechnung / conto del entrata ò ricevuto.

Bauren- ò Weiber-rechnung / conto rustico ò donnesco cioè fatto alla grossa e imperitamente.

Gegen-rechnung / contro-conto.

Haupt-rechnung / bilanzo, conto capitale.

eine Haupt-rechnung machen / tirar' un bilanzo.

Hauß- ò Haußhaltens-rechnung / conto delle spese domestiche ò per la casa.

Mittel- oder Corrent-rechnung / conto corrente.

Monat- / Quartal- / Jahr- &c. rechnung / conto mestruale, quartale, annuale &c.

Neben-rechnung / conto a parte ò particolare.

Schluß-rechnung / conto saldo.

Schulden-rechnung / conto de' crediti e debiti ò del dover dare e del dover havere.

Unkosten-rechnung / conto delle spese.

Wahren-rechnung / conto delle robbe (merci) di bottega.

Rechenschaft / f. Conto, Ragione. *V.* Rechnung.

§ Rechenschaft von jemand fordern / begehren / chiedere, domandar conto, ragione ad (da) uno.

einem Rechenschaft geben von (über) etwas / render ragione, conto di qualche cosa ad uno. it. dichiarargliene le ragione, i motivi.

ich muß Rechenschaft drum geben / es ligt mir die Rechenschaft / schwere Rechenschaft auf dem Halse / bisogna ch'io ne renda conto, men'incombe un conto rigoroso.

du wirst GOTT strenge Rechenschaft drum geben müssen / tu ne dovrai render conto à Dio.

ich darf dir nicht Rechenschaft drum geben / io non devo già renderne conto (ragione, ragguaglio) a te.

Verba Composita.

Ab-rechnen / Scontare, Discontare, Scomputare, Diffalcare, Bonificare, Rabbattere &c.

§ etwas von einer Summa abrechnen / scontare, defalcare, diffalcare, rabbattere qualche cosa da una somma.

ich will euch die sechs Gülden abrechnen / io vi bonificarò quei sei fiorini.

Ab-rechnen / Saldar', Aggiustar'i conti, far le ragioni.

mit einem abrechnen / contare, far le ragioni &c. con uno.

wir wollen mit einander abrechnen / noi contaremo insieme.

wir haben noch etwas mit einander abzurechnen / habbiamo ancora da scontare noi due, habbiamo da aggiustare una partita, da saldar un conto fra noi due, V. Ausfechten.

Ab-gerechnet / Scontato &c.

Ab-rechnung / f. Sconto, Diffalco, Rabbatto.

§ die Abrechnung vornehmen &c. Ved. Rechnung.

An-rechnen / Accontare, Mettere, Scrivere, Notare à conto.

§ einem etwas hoch / theuer anrechnen / accontare, mettere una cosa caro ad uno.

wie rechnet ihr mir das Pfund an? a quanto mene mettete la libra?

An-ge-rechnet / Accontato &c.

§ der Wirt hat uns zu viel angerechnet / l'hoste ci ha contato, accontato, ci ha fatto pagare troppo, ci ha strapazzato &c. V. Schären, Schinden.

Aus-rechnen / be-rechnen / Contare, Calcolare, Supputare, Computare, Far' un conto, calcolo giusto.

§ eine Sache / eine Summa ausrechnen / contare &c. una cosa, farne un conto giusto, tirarne la somma.

ausrechnen / wie hoch / wie groß die Sonne &c. calcolare, supputare l'altezza, la grandezza del sole &c.

ein Exempel ausrechnen / supputare, contare un esempio.

ich kan die Summa nicht ausrechnen / mi è impossibile di farne il conto giusto.

wer kan ausrechnen / wie oft er gesündiget habe? chi può far un conto giusto quante volte egli habbia trascorso? (delicta quis intelligit?)

ein Ding ausrechnen / (was es zu bedeuten habe &c.) contare una cosa, farne il conto giusto cioè la giusta stima, il dovuto discernimento, che sene ha da fare senza pregiudicio.

die Jugend rechnet es nicht aus / sie rechnet nicht aus / was das Beste für sie wäre / la gioventù non sa discernere, non ha il discernimento giusto, non conosce, riconosce, non hà assai di lume per vedere il vero suo bene; ella è cieca, ella và, corre alla balorda, alla cieca ne' vitii.

einem etwas übel ausrechnen / contare, cioè interpretare male una cosa ad uno, pigliarla, intenderla in sinistro senso.

man muß es so nicht ausrechnen / ella non si hà da pigliare, da intendere &c. in cotesta maniera.

einem etwas für einen Mangel / Fehler &c. ausrechnen / imputare qualche cosa a difetto, à fallo ad uno.

Aus-ge-rechnet / Contato, Calcolato.

§ das ist bald ausgerechnet / questo calcolo &c. sarà ben tosto fatto, questo conto si fa subito.

er hat mirs übel ausgerechnet / egli

egli me l' ha interpretato sinistramente.

Berechnen &c. *V.* Ausrechnen &c.

Bey-rechnen/ darbey-ò darzu-rechnen/ Accontare.

§ die Versaumnis und Mühewaltung darzurechnen/ accontare, aggiungere ai, inserire nel(al) conto il tempo speso, e la briga havuta.

Dar-rechnen/ her-rechnen/ vor-rechnen/ Contare in presenza, Far'un conto specificato e minuto.

§ einem alles bey Heller und Pfennig herrechnen/ far, render' ad uno un conto minuto e accurato d' ogni cosa.

ich wills euch herrechnen / wann ihr wollet/ io vene farò un conto specificato, velo conterò di partita in partita se volete.

etwas an Fingern herrechnen / contare, supputare una cosa sulle dita.

Drauf-rechnen/ [prima breve] Far' il conto cioè il disegno sopra.

§ er rechnet schon drauf/ egli vi fà già il suo disegno sopra, ò egli vi disegna già. V. Spitzen.

Ein-rechnen / mit ein-ò drein-rechnen/ Inserire, Incorporare, Comprendere nel conto.

§ sich selbst mit einrechnen ò dreinrechnen/ contare la sua persona, comprenderli se stesso nel conto.

noch ein Maß Wein ein-ò dreinrechnen/ far'l conto in modo che vi entri ancora un boccal di vino di buono.

das Futter für die Pferde &c. ist mit ein ò dreingerechnet/ la biada per i cavalli è già compresa nel conto.

Fehl-rechnen/ mißrechnen/ Straccontare, Miscontare, Fallare nel conto, Errare, Far'un errore, uno svario, uno staglio nel calcolo. *V.* Verrechnen.

Nach-rechnen/ Contare una seconda volta per provare se il primo conto ò giusto.

§ einem ein Ding/ einem eine Rechnung nachrechnen/ ricalcolare un conto, esaminarlo, rivederlo s'è giusto; far vi un nuovo ricalcolo ò riflesso.

eine Sache fleissig nachrechnen/ far' un accurato riflesso ricalcolo sopra qualche conto.

mein Herr rechnet mir nach/ mio padrone ricalcola accuratissimamente, minutissimamente i miei conti, egli vi fà un ricalcolo rigoroso.

wann ich nachrechne/ wieviel du mich gekostet/ s'io rifletto, s'io ricalcolo quanto tu mi hai costato &c.

Nach-gerechnet/ Ricalcolato &c.

§ ich hab es nachgerechnet/ und befinde/ daß &c. io l'hò ricalcolato &c. e trovo che &c.

Uber-rechnen/ Contare, Calcolare, Supputare, Computare alla grossa ò alla sfuggita, Far'un conto, computo brutto, confuso, generale.

§ eine Summa &c. obenhin überrechnen/ idem.

überrechnet es ein wenig/ contatelo un poco così alla sfuggita.

Ver-rechnen/ Rendere, Dare conto ò ragione.

§ einem etwas verrechnen/ render &c. conto &c. ad uno di qualche cosa.

einem alles bey Heller und Pfenning verrechnen müssen/ dover rendere minutissimo, accuratissimo conto ad uno di ogni cosa. V. Darrechnen.

Ver-rechnen (sich) Straccontare, Scomputare, Fallare, Errare; Ingannarsi, Stagliarsi, Far'un errore, svario, staglio, strafalcio nel conto.

§ er hat sich um so viel verrechnet/ egli hà fatto un errore nel conto (uno straconto ò scomputo) di tanto e tanto.

sie hat sich um etliche Monat verrechnet/ ella hà straccontato alcuni mesi, ella hà fatto uno straconto, uno strafalcio di alcuni mesi.

Ver-rechnung/ f. Conto &c. da darsi, it. Conto fallo, erroneo; Straconto, Scomputo.

Vor-rechnen/ vorher-rechnen/ voraus-rechnen/ Contare, Calcolare, Computare ò Supputare avanti ò prima.

§ die Kosten vorher rechnen / ehe man baue &c. computare, calcolare avanti le spese; far'un calcolo, computo della spesa prima che si cominci à fabricare. Luc. 15.

Zu-rechnen/ Accontare, Metter' à conto, it. Imputare. *V.* Zuschreiben. Zumessen. Darzurechnen &c.

§ einem etwas zurechnen/ metter qualche cosa a (in) conto a (in) debito di qualcheduno.

einem die Schuld eines Dinges zurechnen/ imputare, addossare, incaricare la colpa d' una cosa ad uno, ò imputare una cosa à colpa ad uno.

HERR/ rechne mir das nicht zu! non m'imputare ciò a colpa, Signore!

ich rechne es deiner Jugend/ deiner Unwissenheit &c. zu/ io lo imputo, lo do alla tua gioventù, alla tua ignoranza &c.

HERR/ rechne uns nicht zu unschuldig Blut! ahi, Signore, deh non imputarci (non metterci addosso) il sangue innocente! Gion 1.14.

selig/ dem der HERR die Missethat nicht zurechnet/ beato à chi il Signore [in Cristo] non imputa iniquità. Ps. 32. 2.

Zu-ge-rechnet/ Imputato, Messo à conto &c.

§ es soll dir nicht zugerechnet werden/ non ti sarà imputato &c.

Un-zu-gerechnet/ Non-imputato.

Zu-rechnung / f. Imputatione.

Recht.

Recht/ Adj. [Voce di ampissimo uso e di gran fraseologia, dall'antichissimo red/ ret e reht/ usato pur anch'hoggi da fiaminghi e da'nostri contadini e dinota ragione, retto, giusto, dritto, vero &c.] Retto, Dritto, Giusto. Lat. Rectus.

§ eine rechte Linie/ ein rechter Strich/ linea retta, riga dritta. V. Gerad

recht stellen/ setzen/ richten/ machen/ halten/ hangen/ schreiben/ ziehen &c. ponere, mettere, pendere, tenere, scrivere, tirare &c. dritto.

recht aufstehen / sitzen / stare, sedere dritto, eretto.

Linien-recht stehen/ Bley-recht/ star [dritto] a piombo.

die Seule &c. stehet recht/ la colonna sta dritta a piombo.

die Wage stehet nicht recht/ la bilancia non sta dritta, giusta.

Schnurrecht gehen/ ziehen/ andare, tirare a filo [dritto] in linea retta.

Winckelrecht/ ortogono.

Recht / Retto cioè Vero [non Supposto ò posticcio, non erroneo, non adulterato ò falsificato.] *V.* Wahr.

§ Ich bin der rechte Weinstock/ io sono la Vite vera.

die rechte Weißheit/ la vera sapienza.

der rechte Verstand / die rechte Bedeutung/ il vero (proprio) senso, la vera (sana) interpretatione (la propria significatione.)

die rechte Religion/ die rechte Lehre/ die rechte Kirche / der rechte Glaube/ rechter Gottesdienst/ la vera religione, la vera (sana) dottrina, la vera chiesa, la vera fede, il vero culto, V. Wahr.

ein rechter König/ Fürst &c. un vero Rè, vero Prencipe, un Rè &c. effettivo, non finto ò teatrale.

der rechte Weg / die rechte Strasse/ la vera strada (via) il vero (dritto) camino.

das ist der rechte Weg / quest' è la vera [strada.]
das ist das rechte Mittel / quest'è il vero mezo, il vero espediente (ripiego.)
mit rechten Mitteln helffen / aiutare con mezi veri, specifichi, proprii, appropriati.
das rechte Hauß *rc.* la vera casa &c.
das rechte Loch treffen / colpire, toccare il vero foro. met. toccar' il punto.
ein rechter Meister / un vero maestro.
vor die rechte Schmidte gehen / kommen / andare, venire dinanzi alla vera (propria) fucina. met. dal giudice competente, da colui che può fare e dire.
die rechte Aussprach einer Sprach / la vera, la giusta prononcia d'una lingua.
das rechte Alter zu etwas / l' età propria a qualche cosa ò faccenda.
die rechte Zeit / il vero tempo, it. la propria stagione.
die rechte Stund / la vera hora, l'hora competente, propria.
zur rechten Zeit kommen / venir' al debito (giusto) tempo, al tempo appuntato, venir opportunamente.
etwas zur rechten Zeit sagen *rc.* dire, auvertire &c. una cosa al suo tempo, al debito tempo, dirla acconciamente a proposito.
das ist der rechte Mann / costui è il vero cioè quello che cerchiamo.
der rechte Prophet / il vero Profeta, cioè Cristo.
ihr seyd eben die Rechten / voi sete i veri, met. & iron. furbi, traditori, impostori &c.
ihr seyd eben an den Rechten kommen / voi vi sete imbattuto nel vero nel proprio desso [che cercate &c.] vi sete indrizzato bene.
das ist ein Rechter / der Rechten einer / da haben wir den Rechten / eccone un vero, uno de' veri.
er ist ein rechter Schulfuchs / egli è un vero pedante; egli ne ha l' aria &c egli puzza del sucidume del collegio.
ein rechter Narr *rc.* un vero, un proprio pazzo, un pazzo da senno ò daddovero.
ein rechter Schalck / un furbo in cremesi.
ein rechter Atheist / un vero, puro ateista.
ein rechter Freund handelt nicht so / un vero amico non tratta in questo modo.
einem die rechte Warheit sagen / dire ad uno la [pura] verità, parlargli con bocca della verità, dirgli la vera, la giusta ò la verità giusta.
den rechten Grund wissen wollen / voler ne saper' il proprio, il fondamento.

einem rechte Maß / rechtes Gewicht geben / dar' ad uno misura giusta, peso giusto &c.
es ist endlich aus dem Gezänck ein rechter Krieg / aus der Bloquirung eine rechte Belägerung / aus dem Unvergnügen ein rechter Aufstand worden / alla fine quegli contrasti proruppero in una guerra formale, la bloccata si cangiò in un formal assedio, e lo sconteto in una formal rivolta.
rechte Trähnen *rc.* vere non finte lagrime &c.
das sind keine rechte Perlen / das ist kein recht Gold *rc.* queste non sono perle vere (fine) quest' non è oro vero (fino.)
ich hab eine rechte Freude drüber gehabt / io ne hò havuto una vera cioè grand' allegrezza, mene sono rallegrato daddovero ò da senno.
GOTT mit rechten Hertzen dienen / servir Iddio con un cuor vero e sincero.
eine rechte Antwort geben / dar' ad uno risposta categorica, risponder categoricamente.
rechter Ernst *rc.* V. Ernst *rc.*
mit rechtem Ernst / da vero, daddovero, su'l serio.
das ist eine rechte Plage / egli è un vero travaglio. un vero cruccio.
auf rechter Bahne gehen / wandeln / bleiben / den rechten Weg gehen / caminar per la dritta [strada] per i sentieri di dritura, caminar drittamente.
sagt mir entweder ein rechtes Ja oder ein rechtes Nein / ditemi ò un bel sì, ò un bel nò.
eine rechte Mahlzeit halten / far' un pasto sodo; mangiare (pransare, cenare) a sodo. V. Recht adv.
rechter Art seyn / esser della vera sorte.
rechter massen verfahren / berichten *rc.* procedere, informare &c. rettamente.

Recht / Giusto, Aggiustato, Proprio. *V.* Gerecht.

§ recht / eben recht / gantz recht seyn / esser giusto, giusto giusto.
das Kleid wäre mir recht / questo vestito sarebbe giusto, proprio, andarebbe bene (giusto) a me. V. Eben.
seine rechte Dicke / Weite / Länge / Tieffe *rc.* haben / haver la giusta sua spessezza, larghezza, longhezza, profondità &c.
in alle Sättel recht seyn / esser giusto in tutte le selle, esser' huomo di fattione, huomo attivo, proprio e atto ad ogni cosa.
seine rechte Ladung haben / haver la sua carica giusta o il giusto suo carico.
eine Kugel / so in ein Stück *rc.* recht ist / palla di calibrio cioè che va giusta i nel cannone.

Regul-recht / giusto, dritto a regola, regolare.
Schul-recht / disciplinato.
ein Pferd / das Schulrecht ist / un cavallo drizzato, disciplinato al maneggio, cavallo maneggiante, destro.

Recht / Dritto, Vero cioè Leggitimo, non Bastardo, it. Uterino, Germano, Proprio.

§ sie ist sein rechtes Weib / ella è la leggitima (propria) sua moglie.
er ist ihr rechter Mann / egli è il vero (proprio) suo marito.
mein rechter Sohn / rechte Tochter / mein rechtes Kind / mio vero, proprio figliuolo, mia propria figliuola, mio proprio, vero figliuolo. V. Leiblich, Ehelich.
rechter Vatter / rechte Mutter / vero, proprio padre, vera, propria madre
rechter Bruder / rechte Schwester / fratello germano, uterino, sorella germana, uterina.
der rechte Erb / il vero, il leggitimo herede.
der rechte König / der rechte Herr / il vero Rè, il Rè leggitimo.

Recht / Dritto, Destro [cioè non sinistro, non manco, nè mancino.]

§ der rechte Backen / das rechte Aug / das rechte Ohr / der rechte Arm / der rechte Fuß / die rechte Schulter *rc.* la guancia dritta, l'occhio dritto, l' orecchia dritta, il piè dritto, la spalla &c. dritta.
die rechte Hand / la [man] dritta (destra.)
JESUS sitzet zur Rechten GOttes seines Vatters / Giesù siede alla Destra di Dio suo padre.
sich zur rechten Hand / auf die rechte Hand (Seite) wenden / voltarsi a man dritta (destra.)
zur rechten (Hand) ligen lassen / lasciare alla dritta (destra) ò a man dritta.
einem die rechte Hand lassen / geben / lasciar, dar, ceder la mano [dritta] ad uno.
die rechte Seite von einem Tuch *rc.* il dritto del drappo.

Recht / Retto cioè Giusto, Ragionevole, Di ragione, Honesto. *V.* Billig. Gerecht.

§ rechte Preiße machen / far prezzi giusti, civili, dritti.
eine rechte Sache haben / haver giusta, buona causa, haver ragione, haver dritto.
die allerrechteste Sache haben / haver la più dritta causa del mondo.
ein gerechtes Urtheil fällen / fare un giudicio giusto, prononciar una sentenza giusta,

ein

ein rechtes Gesetz/ una legge giusta.
thun/was recht ist/ far ciò ch'è retto, giusto e dritto, far giustitia e giudicio.
ergehen lassen/ was recht ist/ fare giustitia, amministrar buona giustitia.
thun/was einē recht gedäucht zu seyn/ fare quello che ci pare giusto (sembra dritto.)
schlecht und recht seyn ꝛc. esser semplice retto, intero e dritto.
recht seyn/ esser giusto &c.
für recht achten/ stimare,credere (tener per) giusto, ragionevole.
wie es recht ist/ come è giusto, secondo che richiede il giusto,il dovere.
das ist recht/ gar recht/ così è giusto.
gantz recht/gantz recht und gut/ tutto giusto, giusto giusto.
es ist recht/daß ihr ꝛc. stà bene,và bene &c. che. V. Wol.
es ist nicht recht/ daß ꝛc. non è giusto, non è lecito,permesso che &c.
ist es nicht recht/daß ꝛc. non è egli giusto &c. che &c.
solte es recht seyn/daß ꝛc. sarebbe egli giusto, vi par, sembra giusto, lecito, permesso &c. che &c.
recht muß doch recht bleiben/ il giusto pur è e resta giusto.
es wäre nicht recht/daß ꝛc. non sarebbe giusto &c.ragionevole,di ragione &c. che &c.
so ists recht! così và (stà) bene.
es ist schon recht / stà bene già (già giù.)
die Bücher ꝛc. betreffend / ist schon recht/ toccante libri &c. sta bene.
sagen/antworten/reden ꝛc. was recht ist/ dire,rispondere il giusto ò quello ch'è giusto, parlare giustamente ò cose dritte,rispondere drittamente.
lehren/ was recht ist/ insegnare cose dritte,ammaestrare in dottrina sana.
begehren/ fordern ꝛc. was recht ist/ domandare,chiedere il giusto,il ragionevole.
geben/ zahlen/was recht ist/ dare, pagare il giusto (ciò ch'è giusto.)
die Wahren hingeben um das / was recht ist/um einen rechten Preiß/ dare,vender le robbe per un prezzo giusto,civile,ragionevole.
geschehen lassen/ was recht ist/ permettere,lasciare che si facci giustitia;
machen/ was recht ist ò daß es recht sey/ fare, operare,ciò ch'è giusto;far' in modo che stia bene.
ich will schon machen was recht ist/ farò, già in modo, in foggia, di maniera che starà, sarà bene (giusto.)
etwas recht sprechen/ für recht erkennen/ dichiarare una cosa giusta, lecita, di ragione; giustificarla, approvarla come giusta &c.
ich kans nicht recht sprechen/ io non approvarlo, giustificarlo.
etwas recht/zu recht machen/ aggiustare &c. cioè preparare, acconciare, apprestare, approntare, allestire una cosa.
einem etwas recht seyn/ essere qualche cosa giusta à qualcuno, cioè esserne contento; gradirla, approvarla.
es ist mir schon recht / per me sono contento, mi rimetto; lat. per me licet; mihi perinde est.
ich höre läuten ꝛc. wann mir recht ist/ io odo suonare &c. se non m' inganno.
ich sehe ihn kommen / wann mir recht ist/ lo vedo venire se non m' abbaglio &c.
einem nicht recht seyn/ non esser bene ad uno cioè sentirsi male.
es ist mir nicht recht/ wie es seyn soll/ mi sento un pò male, mi trovo un pò indisposto.
es ist ihm nichts recht/ was man auch thue/ non si può far' a suo modo, egli è difficile à contentare (sodisfare.)

Recht/ Adv. Rettamente, Giustamente (Giusto) Appunto, Bene, Ben bene,Come si deve,Come si hà da fare. *V.* Rechtschaffen.

§ ein Ding recht errahten/ divinare una cosa appunto,appuntino.
etwas recht treffen/ toccare il punto,il centro,colpire il bianco, ferir' il segno.
einen recht haben/vorhaben/stimmen ꝛc. havere uno per il dritto.
etwas recht austheilen/ dividere, distribuire, spartire una cosa giustamente, giusto, cioè in parti uguali ò convenienti.
die recht austheilende Gerechtigkeit/ la giustitia distributiva.
recht inniglich durchgründen / begreiffen/erkennen/ penetrare, comprendere,conoscere bene intimamente una cosa.
etwas recht verstehen / intender una cosa bene propriamente,chiaramente, in vero e proprio senso e sanamente.
etwas recht behalten/ es recht ins Gedächtnis prägen / ritenere una cosa ben bene, imprimersela, improntarsela, insculpirsela ben bene, profondamente, vivamente nella memoria.
etwas/ eine Sache / (die Sache ꝛc.) recht angreiffen/seine Sachen recht anstellen/ prendere una cosa pe'l suo dritto, *pigliar' il sacco per i suoi pieducini,condurre le cose sue con prudenza.
einem etwas recht sagen/ einem recht ins Gewissen reden/ parlar' ad uno à bocca aperta, dirgliela schietta in buona forma, in ottima forma, parlargli senza tanti rispetti, e senza barbozzale. V. Blat.
recht thun/ recht handeln/ far agire, operar bene e rettamente, giustamente, far giudicio e giustitia. V. Redlich. Aufrichtig.
ihr thut recht/daß ihr ꝛc. voi fate bene di &c.
recht thun/hat GOTT lieb/ Dio ama colui che opera bene.
recht wandeln vor dem HERRN / caminare rettamente &c. dinanzi al Signore.
recht leben/ vivere giustamente, rettamente.
recht glauben/ credere rettamente,haver la vera credenza e religione.
recht lehren/ recht unterweisen/ insegnare bene, sanamente, rettamente.
einen recht berichten / informare uno bene,rettamente,dargli vera informatione e giusta.
recht predigen/ predicare il vero,la verità, proporre la parola di Dio in verità.
recht urtheilen/ giudicar giustamente, sanamente. V. Richten.
du hast recht geurtheilet/ tu hai rettamente giudicato.
recht reden/recht aussprechen/ parlare, prononciare, proferire le voci rettamente,articolatamente, it. con buon accento &c.
du hast recht geredt/ tu hai parlato bene (giusto) drittamente.
recht sagen: sagen wir nicht recht/ daß ꝛc. dire bene: non diciamo noi bene e con verità, non habbiamo noi ragione di dire ò dicendo che &c.
recht richten/ giudicare giustamente ò drittamente ò in dirittura, it. essecutare a morte con successo senza fallo, e senza stratiare il patiente oltre il sententiato.
recht rahten/ consigliar bene, rettamente, dar retto, sano consiglio.
recht regieren / reggere, governare bene, far' un governo retto, giusto dritto.
einen recht kennen/ conoscere uno bene, pienamente, à fondo.
recht zehlen/recht rechnen ꝛc. contare bene, giusto, far' il conto,calcolo,computo giusto.
recht gehen: ihr gehet nicht recht/ andare, incaminarsi bene; non pigliate la vera (strada) fallate il camino &c. V Fehl,Gehen.
recht richten/legen ꝛc. V. Recht in prim. signif.
recht/wie es sich gehört/giusto come si deve,giustamente come hà da essere.
recht zugehen/andare come si deve cioè rettamente e bene.
gehet alles recht zu? và ogni cosa bene?
es gehet nicht recht zu/ella non và dritta, le cose non caminano di buon piè, gatta ci cova trama ci è.
ein Ding recht machen/ far' una cosa giusto,rettamente e come si deve, appuntarla, aggiustarla.
machets recht! fatela giusta, fatelo pulito, bello, bene! fate in modo che stia bene.

recht sehen/ recht hören ꝛc. vedere bene, chiaro, udire bene &c.

er kan nicht recht sehen/ hören ꝛc. egli hà la vista corta, debole, l' udito grave.

ihr habt nicht recht gehört/ voi non havete udito bene, *haver le campane grosse.

einem recht thun/ far giusto ad uno, cioè dargli contento, ò sodisfattione, contentarlo, sodisfarlo; far' à modo suo.

es kan ihm kein Mensch recht thun/ egli è difficile a contentare ò ad essere contentato, nissuno può far' à modo suo, egli è bizzarro.

recht dran seyn: du bist recht dran! haver ragione; tu hai ragione, tu l'intendi!

du bist nicht recht dran/ non t'inganni, tu ti sbagli.

ihr seyd nicht recht dran/ wann ihrs glaubet ꝛc. v'ingannate, havete torto à crederlo. V. Unrecht.

recht/nicht recht bey Sinnen seyn/havere, non havere la mente sana; intiera. V. Gescheid. Närrisch.

ein Ding nicht recht bedencken/ ausrechnen/ non considerare una cosa assai maturamente, non farvi il dovuto, maturo riflesso; non contarla, non esaminarla, ponderarla come si dee.

eben recht kommen/ venir' a tempo, à proposito, a segno; venir' opportunamente; met. ò iron. mal à proposito.

du komst mir eben recht! tu mi vieni giusto à proposito! V. Eben.

so recht? così an? così eh?

so recht! da recht! gar recht! giusto! bene! benissimo! si si! si bene!

ey wie recht [ist ihm geschehen!] oh bene! ah bene gli stà, gli stà ben' investita!

recht? wie wollet ihr mirs dann recht geben? da senno: come ò à quanto me la farete dunque pagare; ditemene il proprio, l'ultimo prezzo ò l' ultima!

ich kan euch die Wahre nicht rechter geben/ werdets auch nicht rechter bekommen/ io non vi saprei dar la robba a più giusto prezzo, cioè à miglior mercato, nè l'havrete altrove da chi che si sia.

recht essen/ id est, eine rechte Mahlzeit thun/ mangiar' a sodo, far pasto ò pasto sodo.

Recht/ [Adverb. che fà forza d'intendere e d' aggrandire] Bene, Ben bene, Benissimo, Daddovero, Da senno, Da sezzo, In forma, it. Di cuore &c.

§ einen recht lieben/ amare uno daddovero, di cuore. Gall. aimer bien.

keine Hure liebet jemand recht/ è impossibile che quella che si sottome re ad ogni uno, ami niuno. Aret.

sich recht über etwas erfreuen / rallegrarsi da senno.

recht weinen/ piangere, l. rimar dirottamente.

recht lachen / ridere di tutto cuore, smascellare. Gall. rire aux anges. V. Lachen.

ich hab recht lachen ꝛc. müssen/ mi credevo smascellare delle risa.

sie hat sich recht schämen müssen/ ella ne hebbe una vergogna, una confusione viva; ella ne fù confusa, mortificata vivamente.

wir seynd recht lustig gewesen ꝛc. habbiamo fatto un' allegria solennissima, una gozzoviglia in Apolline, habbiamo goduto, trionfato &c. da senno.

eine recht grosse Freude ꝛc. una gioia &c. grandissima, eccessiva.

er ist recht traurig/recht kranck ꝛc. egli è attristato, ammalato &c. da senno, daddovero.

er ist recht todt ꝛc. egli è morto da senno, egli è disteso morto. Gall. roide mort.

recht wol/ benissimo.

es hat mir recht wol gefallen / mi hà piacciuto al sommo, ne hò havuto gusto singolarissimo.

es hat mir recht wol geschmeckt ꝛc. l' hò trovato saporitissimo e concio in eccellenza.

ich hab recht wol geschlafen diese Nacht/ io hò dormito benissimo questa notte, hò fatto un sonno riposatissimo, tranquillissimo.

es ist mir recht Ernst/ io dico &c. da senno certo. Gall. tout de bon. V. Rechtschaffen.

es durstet/es hungert ꝛc. mich recht/ hò fame, sete &c. da senno; io hò una fame, una sete che la vedo.

es frieret mich recht ꝛc. sento un freddo che mi caval il cuore, io sono freddogelato ò assiderato.

es recht gut meinen/ esser' intentionato benissimo, haver l'animo colmo di vero affetto, esser d'un cuore sviscerato.

recht regnen/recht schneyen ꝛc. piovere, nevicare alla distesa.

recht kalt/warm ꝛc. freddo, caldo &c. da senno.

das Wasser ist recht tief/ der Thurn ist recht hoch ꝛc. quell' acqua è ben profonda, quella torre è ben alta &c.

ein recht guter ò ein rechter guter Wein ꝛc. un vino &c. perfettissimo, buonissimo, finissimo, squisitissimo, eccellente &c.

ein recht frommer ò ein rechter/frommer Mann/ un huomo veramente buono ò di squisita bontà ò probità.

recht läuten/ suonare à, ò alla distesa, e non a tocchi.

recht deutlich reden / parlare ben' intelligibile e chiaramente, dichiararsi con chiarezza, chiarirsi con perspicuità.

ein Ding recht thun und nicht recht thun/ far una cosa e non farla.

ich hab gegessen/und doch nicht recht/ er hats ihm verziehen / und doch nicht recht/ io hò mangiato e non hò mangiato; egli gli hà perdonato, e non gli ha perdonato.

einen recht betrügen/ truffar' uno per lettera.

e simili in infinito.

Rechts/ Adj. adverbiato Destro, Dritto &c. it. Con la man dritta, it. A man dritta. *V. Lincks.*

§ rechts seyn/ esser destro, drittiero, destrino, man-destro.

rechts schneiden/ hauen/ schreiben/ angreiffen ꝛc. tagliare, scrivere, pigliare &c. colla man dritta.

sich rechts wenden/ voltarsi à man dritta, alla dritta.

rechts und lincks sich kehren/ voltarsi alla man dritta e manca.

Recht/Subst. n. Dritto cioè Ragione [nelle frasi e locutioni seguenti.]

§ Recht haben/ haver ragione (dritto.)

ihr habt Recht über Recht / ihr habt noch Recht übrig/ voi havete ragione à rivendere.

Recht behalten/ esser riconosciuto, haver ragione.

einem Recht lassen/ einem Recht geben/ ceder il dritto, dar ragione ad uno, dire, consentire, confessare che habbia ragione.

einem Recht thun/ far' il dovere ad uno, fargli giustitia.

einem Recht geschehen / esser fatto giustitia ad uno.

es ist dir Recht geschehen/es geschicht dir Recht / bene ti stà, ben ti sta investita di ragione.

etwas Rechts lernen ꝛc. imparare, insegnare &c. qualche cosa vera e fondamentale cioè la scienza soda.

nichts Rechts studiret ꝛc. haben/ non havere studiato à fondo, à sodo, non esser che tinto di lettere.

seine Wahre um ein Rechtes geben/ dare le robbe sue a prezzo giusto, conveniente, convenevole, honesto. V. Billig.

Recht/ zu recht:

§ etwas zu recht setzen/ disporre, mettere qualche cosa in assetto; assettarla.

einem den Kopf zu recht setzen/ mettere la testa, il cervello, in assetto ad uno.

wieder zu recht setzen ꝛc. rimettere in assetto, rassettarla.

etwas zu recht ò wieder zu recht bringen/ aggiustare, raggiustare, ridrizzare, rassettar'una cosa.

einen Menschen ꝛc. wieder zu recht bringen/einem wieder zu recht helfen/ rimettere, ristorare una persona, rimetterla in istato, in ordine, in arnese, in buon senno &c.

zu recht kommen/ venir' à fine, spuntare a capo &c. it. trovar' il suo conto.

an einem Ort wol zu recht kommen/ trovar' il suo conto in qualche luogo; farci bene i suoi affari.

übel zu recht kommen/ capitare male scapitare.

mit jemand zu recht kommen/ venir' a capo con uno cioè superarlo ò soggiogarlo, sottometterlo.

ich will mit dir bald zu recht kommen/ io verrò ben a capo, a termine con esso teco. V. Fertig.

wieder zu recht kommen/ rimettersi, rihaversi, ritornare in istato, in ordine, in arnese &c.

zu recht machen/[bav. gerechteln] preparare, approntare, allestire, metter' in (all')ordine.

machet alles zu recht/ preparate &c. ogni cosa.

machet meine Pistolen ꝛc. zu recht/ preparate &c. le mie pistole, che le mie pistole stiano all'ordine.

Recht/Rechten/plur. Dritto (Diritto) Dritti, Statuti. *V.* Gesetz.

§ GOTTES Rechte und Gebote halten/ osservare i dritti, statuti e commandamenti di Dio.

nach GOTTES Rechten einhergehen/ wandeln/ caminare secondo i dritti e le leggi di Dio.

das seynd die Rechte/ queste sono le leggi, gli statuti &c.

des HERRN Rechte verachten/vergessen/verlassen/ von seinen Rechten weichen/ abweichen/ sprezzare, scordare, abbandonare li dritti del Signore, allontanarsi, sviarsi dalli suoi statuti.

Recht/ Rechts e Rechtens / gen. Rechte/ Rechten/ plur. Dritto, Dritti cioè Leggi; Jus.

§ in Rechten studiren / den Rechten obligen/ studiare le leggi, incombere, dar'opera alle leggi.

das Studiren in Rechten/ lo studio delle leggi.

das weltliche/burgerliche Recht/ il jus il dritto civile.

das geistliche/päpstliche Recht/ il jus il dritto canonico ò papale.

ein Doctor ꝛc. im Rechten ò der Rechten/beyder Rechten Doctor/ Dottore &c. di leggi, Dottore nell' una e nell'altra legge.

Doctor in geistlichen Rechten/ Dottor canonista o nel dritto canonico.

die Wissenschafft des Rechts ò der Rechten/ la scienza delle leggi.

das Göttliche Recht/ il jus divino.

das höchste Recht/ il summo jus.

das höchste Recht ist öfters das gröste Unrecht/ (scharf Recht/bös Recht) il sommo jus somma ingiuria.

das natürliche Recht/ Recht der Natur/ il jus (dritto) naturale ò di natura.

das Recht der (aller) Völcker/ il jus (dritto) delle genti, il jus gentium.

das beschriebene Recht/ il jus scritto, la legge scritta V. Gesetz.

das unbeschriebene Recht / il jus non scritto.

die Käyserlichen Rechte / dritti imperiali.

das Recht des Römischen Reichs/il jus Cesareo, il jus publico.

die sonderlichen Rechten eines Lands/ Fürsten/Stadt ꝛc. il jus statutario, locale territoriale.

noch sonderbarere Rechten eines Herrn/ i regali d'un Prencipe.

das Recht haben/ etwas zu thun/ havere, godere il dritto, il privilegio, la podestà di fare qualche cosa. V. Berechtiget.

Recht/ Dritto cioè Ragione, Giustitia, Giudicio, it. Causa, Lite, Processo &c. *V.* Gericht.

§ das Recht verwalten/üben/ertheilen/ ergehen lassen/einem das Recht widerfahren o gedeyhen lassen/ amministrar la giustitia, far, esercitar giustitia, far ragione, dritto ad uno. V. Recht schaffen.

Gnade für Recht ergehen lassen / far gratia ad uno in vece di (anzi che) rigore e giustitia.

Gunst für Recht ergehen lassen/ decidere la differenza secondo il favore verso le parti e non secondo la giustitia.

das Recht beugen/ krümmen/ verkehren/zwingen/ aufheben/ storcere il dritto, la drittura, pervertire il giusto (il jus) la ragione, il giudicio.

es gehet Gewalt für Recht/ per violenza s'opprime il dritto.

einem das Recht weigern/ ricusare di far giustitia ad uno.

sich dem Recht unterwerffen/ sommettersi alla giustitia.

einen Handel zu Recht setzen/das Recht drüber versuchen / metter' una cosa a lite, a ragione, a processo, metterla in differenza.

ans Recht appelliren/ appellare, appellarsi alla giustitia.

jemand bey seinem Recht schützen/ erhalten/ mantenere, difendere, conservare, sostentare i dritti, la ragione di uno.

einem andern in sein Recht greiffen/ usurpare il dritto, la ragione; it. l'autorità ò l'officio altrui.

einem Recht widerfahren lassen/ far, amministrar la giustitia ad uno.

etwas durch das Recht ò mit Recht erhalten / ottenere qualche cosa per via di giustitia &c.

um Recht flehen/bitten/anhalten/anlangen/Recht suchen/das Recht anruffen/ supplicare, pregare, far instanza per giustitia; cercare, domandare, invocare, implorare la giustitia (ragione) ricorrere, far richiamo, richiamarsi alla giustitia.

im Rechten Antwort geben/ rispondere in giudicio, render ragione dinanzi alla giustitia. V. Verantworten.

jemand für (vor) zu Recht fordern/einen fordern sich ins Recht zustellen/ citare, chiamare uno alla ragione, giustitia.

sich ins Recht stellen/vor Recht erscheinen/ comparire, presentarsi in giudicio. V. Gericht.

angeloben/verheissen sich ins Recht zu stellen/ far promessa, promettere, obligarsi, giurare, di comparir' in giudicio.

jemand mit Recht um etwas ansprechen/verfolgen/mit einem ins Recht tretten/ richiedere qualche cosa da uno, perseguirlo colla giustitia, entrar' in giudicio, far' il processo, mover lite ad uno, venir' à ragione con uno.

alles mit Recht/mit allem Recht thun/ prätendiren/suchen/ fare, pretendere, cercare qualche cosa leggitimamente, con giusto titolo; volerla con giustitia (de jure) con ogni ragione del dritto.

einen mit Recht vornehmen oder fürnehmen / einen vor Recht stellen/ esaminare uno, procedere contro di uno in giuditio, conoscere, giudicare la causa di uno.

nach (laut) den Rechten/ nach Recht und Billigkeit verfahren/handeln/ nach der Schärffe der Rechten gehen/ procedere, agire, trattare secondo, giusta le leggi, conforme le leggi, leggitimamente conforme a dritto; secondo il merito della causa secondo l'equità, giuridicamente; andare secondo il rigore della giustitia. Ved. Schärffe.

nach den geistlichen Rechten erwehlet werden/ esser eletto canonicamente.

es ist in Rechten also versehen/verfasset/es lauten die Rechten also/ così è cauto (stà disposto nelle) per le leggi; così dicono, cantano, così vogliono i dritti.

ob (über) dem Recht halten/das Recht lieben/in acht nehmen/ insistere su'l rigore delle leggi, amare, zelare i dritti; osservare il giusto.

einer/so scharf ob dem Recht hält/ gran giustitiere.

etwas ohne Recht / ohne alles Recht vornehmen / thun / intraprendere (imprendere) fare, attentare qualche cosa senz alcun dritto, senza ragione

von Rechtswegen / di (in, con, per) giustitia (de jure) di (a, con) ragione, it. conforme alle leggi (i dritti) e la giustitia.

von Rechts wegen solte ich euch aufwarten / und ihr &c. di giustitia &c io dovrei servire lei &c.

von Rechts wegen solte er schon wieder hier seyn / di giustitia, di ragione egli dovrebbe essere già di ritorno.

wider alles Recht / den Rechten zuwider / ohne Recht handeln / verfahren / agire, procedere, trattare contro ogni dritto, contro o senza ragione e giustitia. V. Fug.

vom Recht weichen / abbandonare il giusto, dipartirsi dal ragionevole.

jemand zu seinem Recht helffen / verhelffen / einem Recht schaffen / verschaffen / eines Recht führen / ausführen / promovere, avanzare, favorire, sollecitare i dritti di uno; aiutare a fare spuntare le ragioni di uno.

sein Recht gewinnen / erhalten / guadagnare la sua causa, lite; vincere il suo processo.

sein Recht verlieren / perdere la sua causa, ragione &c.

all sein Recht verlieren / perdere tutti li suoi dritti, privilegi.

es ist kein Recht da / man findet jezt kein Recht / ein loses Recht ist fast überall / non vi è giustitia, non si trova ragione quasi da per tutto, la giustitia è strapazzata, pervertita in ogni paese.

Recht führen mit ò wider jemand / vor Recht mit einē ligen / sein Recht wider jemand führen ausführen &c. piatire, litigare, piateggiare, processare con uno; contendere con (procedere contro di) uno dinanzi alla giustitia. V. Rechten.

sein Recht abtretten / fallen lassen / übergeben / von seinem Recht abstehen oder nachlassen / sich seines Rechts begeben / cedere il suo dritto, rinonciare alla sua ragione, desistere dalla sua pretensione, darla vinta al suo avversario.

sich an sein Recht halten / sein Recht fortsetzen / seinem Recht nachsetzen / attenersi al suo dritto, insistere alla sua ragione; proseguire le sue ragioni nel giuditio ò avanti li giudici.

es ist hier ein scharff Recht / ci è qui una giustitia rigorosa (severa giustitia.)

ein gelindes Recht / giustitia facile, benigna, gran connivenza nell' amministrar giustitia.

man findet Recht / gut Recht / si trova buona giustitia (ragione) in questo paese.

es müste kein Recht in der Welt mehr zu finden seyn / wann &c. la giustitia (Astrea) dovrebbe esser sbandita dal mondo se &c.

wann ein Weibsbild ihr Recht (Frauen-recht) nicht hat / quando una femina non ha la sua ragione, cioè il flusso suo ordinario.

Rechtens seyn / esser cauto, prescritto nelle leggi.

es ist Rechtens / daß &c. le leggi vogliono, prescrivono, commandano, ci è una legge che &c.

thun / was Rechtens ist / Rechtens verfahren / fare ciò che statuiscono, vogliono le leggi, procedere secondo gli statuti &c. V. Rechtlich.

es bringens die Rechten also / die Rechten lassens zu / idem, le leggi lo portano così; le leggi lo permettono.

die Rechte seynd hierinnen mishellig / le leggi sono discrepanti, svarianti, le leggi &c. svariano in questo passo.

das Recht vor sich oder zu seinem Besten haben / havere le leggi, i dritti, i statuti favorabili ò a suo favore.

das Recht sprechen über etwas / dire, pronciare il dritto cioè la sentenza sopra qualche lite.

sich seines Rechts brauchen / bedienen / servirsi, valersi, prevalersi del suo dritto (jus) della sua ragione.

das Recht erkennen / conoscere la ragione ò le ragioni del reo.

einen unerkannten Rechtens verdammen / condannare uno senza conoscimento delle sue ragioni.

Recht / Rechts-ansprach zu etwas haben / haver dritto, pretensione, ragione a qualche cosa.

er hat kein Recht darzu / egli non vi ha dritto alcuno.

das Recht haben zu jagen / zu fischen &c. haver il dritto, il jus della caccia, della pesca &c.

mit gleichem Recht könte ich sagen / daß &c. a pari ragione, con pari dritto, fondamento potrei dire che &c.

mit grösserem Recht könte ich sagen / daß &c. a più forte ragione potrei dire &c. Gall. a plus forte raison &c.

der Zeit / der Sache ihr Recht (thun) lassen / accomodarsi, conformarsi alle congiunture delle cose; lasciarle maturare col tempo.

ihm Recht thun: wer kan ihm allzeit Recht thun? far le cose con tutte le perfettioni requisite (che si ponno richiedere) chi può fare le cose sempre così appuntate nel dritto?

einem Dinge sein Recht thun / fare una cosa come hà da essere ò come si deve, come và fatta; farla compitamente per ogni verso.

einem Maleficanten sein Recht thun oder widerfahren lassen / far giustitia ad un criminale (reo) cioè giustificarlo a morte &c, eseguire la sentenza sopra di lui.

—recht / in Compositione postpositiva in qualità di Predicato hà tanti Composti cioè di Dritti, Ragioni, Privileggi &c. Elentioni, Regali, Regaglie, Civanze, Avanzi, Avantaggi, parte veri, parte finti anzi talvolta ingiustissimi che mi è impossibile di porli qui tutti quanti; bastino questi, che sono è paiono veri. V. —ordnung. —geld. —steuer &c.

§ Allein-kauf-recht / dritto di monopolio ò appalto.

Amt-recht / dritto, jus &c. in virtù dell' ufficio.

Armen-recht / dritto, ragione de' poveri, it. lite, processo de' poveri che si fà gratis.

sich ins Armen-recht legen / provar la povertà sua con un giuramento, e poi piatire gratis.

Bau-recht / dritto, jus di fabricare ò di alzar fabrica.

Boden-recht / jus del fondo.

Brücken-recht / dritto di fare, fabricare un ponte.

Brunnen-recht / dritto di cavare &c. un pozzo di godere l'acqua fontana &c. d'una.

Burger-recht / jus, dritto, ragione di cittadino ò della città.

Erb-recht / jus hereditario ò di hereditare.

Erstgeburt-recht / ragione della primogenitura.

Faust-recht / Kolben-recht / Eigen-recht / giustitia che l'huomo fà di proprio pugno senz' aspettar ò richiamar sentenza di giudice; il jus di mazza.

Feuer-recht / Herd-recht / tributo che paga il suddito per il suo fuoco e luoco, it. dritto di far focolare e camino.

Forst-recht / Holz-recht / dritto di taglia, far legna in un bosco ò foresta.

Fürsten-recht / Herren-recht / dritti, privileggi, regali di Prencipi e gran Signori.

Gast-recht / dritto de' forastieri; it, giustitia che si fa ad un forastiero a sua instanza.

Garten-recht / Zaun-recht / dritto di far giardino ò chiuso di siepe.

Geleits-recht / jus, dritto di condotta (scorta.)

Genieß-recht / jus del dominio utile.

Grund-recht / jus del dominio diretto.

Hauß-recht / jus di patronanza di casa.

Hof-recht / dritto di corte cioè amicitia simulata fra cortigiani molto somigliante a quella di Giuda; civiltà esteriore con riservare ò sospendere l' attione d'ingiurie &c. che l' uno ha contro l'altro.

auf

auf Hof-recht einen grüssen/ subringere/ far'un brindis ad uno, con attrattione dalle nemicitie.
Hunds-recht/ le regaglia, civanza, parti de' cani (veltri.)
Kinds-recht/ jus, dritto di figliuolo, cioè la leggitima [portione.]
Kriegs-recht/ dritto, ragione, giustitia militare, campestre, jus di guerra.
Kriegsrecht über einen halten/ far'il processo ad uno conforme alle leggi militari.
Küchen-recht/Kochs-recht/ regaglia, civanza del cuoco (cuciniere) cioè le pelli &c. de gli animali &c. cose simili.
Land-recht / dritto, jus provinciale ò della provincia, cioè gli statuti di essa provincia.
Lehen-recht/ jus, dritto feudale.
Liecht-recht/ il jus de' lumi ò luminari cioè d' haver finestra ò prospetto in casa sua.
Müntz-recht/ dritto di zecca, ò di batter moneta; jus monetario.
Natur-recht/ il jus della natura ò naturale.
Noht-recht/ il jus di difendersi incolpatamente in caso di necessità. Lat. moderamen inculpatæ tutelæ.
Ober-recht/ Haupt-recht/ il jus eminente, del domin o soreminente.
Pfarr-recht/ jus di patronato, dritto di nomina.
Schein-recht/Als-recht/ dritto, giustitia, ragione apparente.
Schul-recht/ dritto &c. di tenere scuola ò di drizzare un ginnasio, un' accademia ò stud o generale.
Stadt-recht/ jus cittadino ò statutario d' una città ò di republica.
Staffel-ò Stapel-recht/ dritto di stapola o di scala.
Stand-recht/ giudicio statario, militale, capitale sopra un soldato delinquente che si fa allo scoperto.
Stand-recht über einen Soldaten halten/ far tal giudicio.
Trauf-ò Dach-recht/ grido di stillicidio ò foggronda.
Völcker-recht/ dritto delle genti, jus gentium.
Vor-recht/ avantaggio, prerogativa, privileggio.
Vor-kauf-recht/ jus, dritto di comprare prima di altri.
Wasser-recht/ il jus di acquidotto.
Weid-recht/ Hut-recht/ Fahr-recht/ dritto di pastura o pastturaggio. it. di cacciar'armenti per un luogo ò paese. Lat. actus ò jus agendi jumentum.
Zent-/Frais-ò Schwert-recht/ jus di spada o di giustitiare a morte.

e simili che sanno e hanno da sapere ò leggisti ò jureconsulti.

Un-recht/ Adj. Torto, Storto, Non dritto, Non vero, Falso, Non leggitimo, Improprio &c. it. Sinistro, Ritroso, Roverscio, it. Ingiusto &c.

§ eine unrechte Linie/riga, linea storta, V. Krumm.
der unrechte Weg/ la strada falsa.
etwas an die unrechte Stelle legen/ metter' una cosa in luogo improprio.
unrechte Mittel brauchen/ usar mezi impropri, spropriati, sconvenevoli, inadeguati.
ein unrechter Glaube &c. fede, creanza falsa, erronea, heterodossa.
zur unrechten Zeit kommen/ venir 'ad un tempo improprio, inopportuno, venir' a contratempo, à contrahora. V. Unzeit.
einen unrechten Schlüssel genommen haben/ haver preso una chiave impropria.
die Sache am unrechten Ort angreiffen/ pigliar'una cosa à roverscio, afferrarla, mettervi mano a un capo improprio.
den unrechten für den rechten nehmen/ anreden/ fangen &c. pigliare, prendere uno in scambio d'un altro; prender uno in fallo.
an eine unrechte Thür anklopfen/ in ein unrechtes Hauß gehen/ bussare ad una porta impropria, entrar' in una casa forestiera.
eine unrechte Antwort geben/ rispondere à sproposito, dar' una risposta impropria o spropositata.
auf unrechter Bahne/ auf unrechten Wegen wandeln/ caminare per vie storte, andare per sentieri, camini strani.
unrechte Maß / unrechtes Gewicht/ unrechte Wage brauchen/ usare misura scarsa, peso calante, bilancia ingiusta.
unrechter Vatter &c. padre &c. illeggitimo.
ein unrechtes Kind / aus unrechtem Bette/ un figliuol bastardo, illeggitimo, notho, spurio. V. Wechsel. Unecht.
unrechter Erb/ herede improprio, illeggitimo.
ein unrecht par Eheleute/ una coppia di maritati mal assortiti.
eine unrechte Sache haben / havere causa ingiusta.
unrechte Gesetze machen/ far leggi ingiuste.
unrecht Gut besitzen/ sammeln/ possedere, corradere, accumulare tesori (beni) ingiusti.
ein unrechtes Urtheil sprechen / dare, pronônciare una sentenza ingiusta, giudicar' ingiustamente.
etwas für unrecht achten / giudicare, stimare ingiusto, credere cosa ingiusta.
unrecht seyn/ esser' ingiusto, non esser giusto.
es ist unrecht / daß &c. egli è ingiusto, non istà bene, non è lecito, permesso che &c.
solt es unrecht seyn/wann &c. sarebbe egli ingiusto ò cosa ingiusta &c. se &c.
es unrecht sprechen / für unrecht erkennen/ prononciare, riconoscere una cosa ingiusta, disapprovarla, non leggitimarla, non approvarla.
nicht unrecht/ non ingiusto, non cattivo &c. cioè assai lodevole &c. [si usa assai questo modo e con non poca eleganza e energia.]
der Wein &c. ist nicht unrecht / questo vino &c. non è cattivo.
ihr habt keine unrechte Sache/ la vostra causa non è già ingiusta.
er ist kein unrechter Mann/ kein unrechter Kerl/ egli non è già huomo (soggetto) da poco, da farsene poca stima.

e simili.

Un-recht/ Adv. Stortamente (Storto) Sinistramente, A roverscio, A ritroso, Male, Malamente, it. Giustamente.

§ etwas unrecht verstehen / begreiffen/ nehmen/auslegen/ intendere, prendere, interpretare una cosa sinistramente, pigliarla in sinistro senso, intenderla à roverscio, à ritroso, à contrasenso, stra-intenderla.
ich habs unrecht verstanden / io l'hò stra inteso.
die Sache unrecht angreiffen / intraprendere le cose a contrasegno, farle male, malamente, spropositamente.
unrecht schneiden &c. tagliare &c. sinistramente, tagliare, stratagliare &c. V. Fehl- &c.
ein Kleid unrecht anlegen/ metter'un vestito a ritroso, a roverscio, per il verso. V. Verkehrt.
unrecht handeln/ trattare, procedere ingiustamente, perversamente.
etwas unrecht thun/ machen/ far' una cosa a roverscio, cioè non come si deve, ò non come ella và fatta ò fabricata; strafarla.
unrecht lehren/ unrecht glauben/ insegnare fallamente e heterodossamente.
unrecht reden/ parlar male o irregolarmente.
unrecht gehen/ andar male, straandare, fallir il camino, la casa &c.
ich gehe unrecht/wie ich sehe/ io ho fallato la casa, sono andato in fallo come vedo.
der Brief wird unrecht gangen seyn/ la lettera sarà andata in sinistro, in fallo.
es ist ihr unrecht gangen in ihrem letzten Kindbett / ella si sconciò nell' ultimo suo parto; un parto sconcio fù l' ultimo suo.

unrecht

unrecht urtheilen, recht richten/ giudicare sinistramente, far un giudicio falso, sinistro, storto, far' iniquità nel giudicare.

unrecht sehen/ unrecht hören ꝛc. stravedere, stra udire; ingannarsi.

unrecht dran seyn: ihr seyd unrecht dran/ esser' mal auvisato, mal condotto; o come mal auvisi; ò il mal auvisato &c. che sei!

nicht unrecht dran seyn: du bist nicht unrecht dran/ non intenderla male; o tu non l' intendi male; tu non sei già mal'auvisato.

einem unrecht kommen/ venir ad uno inopportunamente, a contratempo, a dishora, mal a proposito.

Un-recht/ Substant. Torto, Ingiuria.

§ Unrecht haben/ haver torto ò il torto.

ihr habt Unrecht/ voi havete [il] torto.

einem Unrecht geben/ dar [il] torto ad uno.

einem Unrecht thun/ far torto (ingiuria, ingiustitia) ad uno.

ich thue euch nicht unrecht/ io non vi faccio torto.

du thust mir Unrecht/ wann du mich bestrafest ꝛc. a torto mi riprendi &c.

Unrecht leiden/ soffrir torto e ingiuria, patire ingiustamente, smaltire le ingiustitie fatteci.

einem Unrecht geschehen/ esser fatto torto &c. ad alcuno. V. Zuviel.

mir geschicht Unrecht / mi si fa torto &c.

mit Unrecht ò unrechter Weise etwas an sich bringen oder besitzen/ impadronirsi di qualche cosa ò possederla a torto, ingiustamente, con ingiustitia per vie torte e ingiuste.

nichts Unrechts/ niente d'ingiusto, cioè di cattivo, rio, vitioso &c.

nichts Unrechts thun/ stifften/ reden/ sagen/ gedencken/ non fare, parlare, dire, pensare cosa degna di biasimo ò che meriti biasimo ò castigo.

das ist ja nichts Unrechts/ wann ꝛc. non è già cosa ingiusta, cosa che si possa biasimare ò riprendere se &c.

Recht-deutend/ Adj. Significante, Proprio.

§ rechtdeutende Worte/ parole proprie, e di propria significatione; parole propriamente espressive del concetto.

Recht-fertig/ Adj. [Voc. fam. e term. theol. mà pochissimo trà noi usitato] Giusto. V. Gerecht.

§ rechtfertig seyn vor GOTT/ esser giusto (giustificato) dinanzi a Dio.

Recht-fertigen/ (rechtfertig machen) Giustificare, Rendere, it. Dichiarare, Riputare giusto ò giustificato, it. Leggitimare, Sincerare. V. Recht-sprechen. Rechtmässigen.

§ einen rechtfertigen/ idem.

GOTT ist/ der rechtfertiget/ wer wird verdammen? Dio è quello che giustifica, chi sarà quello che gli condanni? Rom. 8.

einen Krieg ꝛc. rechtfertigen/ giustificare una guerra &c.

seine Entschuldigungen/ seine Abwesenheit ꝛc. rechtfertigen/ giustificare, leggitimare, sincerare le sue scuse, la sua assenza &c.

sich/ oder sich selbst rechtfertigen/ giustificarsi, giustificare se stesso.

Ge-rechtfertigt / Giustificato &c.

§ gerechtfertigt werden durch den Glauben an CHRISTUM/ esser giustificato per la fede in Cristo.

Recht-fertigung/ f. Giustificatione, it. Leggitimatione, Sinceratione.

§ Rechtfertigung durch den Glauben/ giustificatione per la fede.

die Rechtfertigung und die Heiligung/ la giustificatione e la santificatione.

die Lehre von der Rechtfertigung des Sünders vor GOTT/ la dottrina della giustificatione del peccatore dinanzi à Dio.

Rechtfertigung seiner Person/ giustificatione della sua persona, apologia. V. Rettung. Rechenschafft.

etwas zu seiner Rechtfertigung vorbringen/ produrre qualche cosa per sua giustificatione, per suo discarico.

Rechtfertigungs-schrifft / f. Apologia.

Recht-förmig/ Conforme, Secondo, giusta &c. le leggi; Conformemente à i dritti. V. Rechtmässig.

§ rechtförmig handeln ò verfahren/ operare, trattare, procedere &c. conforme &c. i dritti. Ved. Rechtens.

Recht-gesinnet ꝛc. V. Rechtsinnig ꝛc.

Recht-gläubig/ Ortodosso, Chi hà la vera fede.

§ rechtglaubiger Christ / un cristiano ortodosso, vero fedele.

Recht-hängig/ Adj. Ciò che pende sotto i giudici.

§ eine Rechthängige Sache / causa pendente sotto i giudici.

Recht-handel/ (Rechts-handel/) m. Lite, Processo, Piato, Causa. V. Rechtssache ꝛc.

§ einen Rechtshandel haben/ haver' una lite.

den Rechtshandel gewinnen/ verlieren/ guadagnare, perdere la lite (causa.)

Recht-liebend/ Chi ama il dritto e la giustitia, Giustitiere.

§ ein Recht-liebender Richter / giudice giusto, e amante della giustitia.

Recht-liebende Leute/ genti amanti del dritto, genti giustitieri.

Recht-los/ Adj. Senza giustitia, Ingiusto, it. Senza chi ci facci giustitia.

§ ein Rechtloses Verfahren ꝛc. un procedere storto ingiusto.

ein Rechtloses (recht loses) Recht ist fast überall/ vi regna una giustitia ingiustissima quasi per tutto.

Recht-mässig/ Adj. Leggitimo, Giusto, Competente, Dovuto (Debito) Retto, Diretto. V. Recht. Berechtigt. Billig.

§ ein rechtmässiges Anhalten / rechtmässige Bitte / istanza, preghiera giusta.

eine rechtmässige Klage/ accusa leggitima, giusta, it. giusto lamento.

rechtmässiger Erb / herede leggitimo.

rechtmässiges Erbtheil / [parte, portione dell' heredità] leggitima.

eine rechtmässige Ursach haben/ haver giusta cagione, causa leggitima.

rechtmässiger Beruff/ leggitima vocatione.

ein rechtmässiges Testament/ testamento leggitimo, valido.

eine rechtmässige Forderung / rechtmässiger Anspruch / rechtmässiges Begehren/ pretensione, ricerca giusta, domanda leggitima.

rechtmässiges Verfahren/ giusto, retto, vero procedere.

rechtmässige Entschuldigung / scusa leggitima, giusta.

unter rechtmässigem Vorwand/ sotto leggitimo titolo.

ein rechtmässiger Krieg ꝛc. guerra &c. giusta &c.

eine rechtmässige Ehe / rechtmässiger Beyschlaf / leggitimo matrimonio, concubito lecito.

ein rechtmässiger Eigen-herr/ leggitimo padrone.

etwas seinem rechtmässigen Eigenherrn wieder zustellen/ rendere, restituire qualche cosa a' debiti possessori (a' diretti padroni.)

rechtmässige Wahl / elettione canonica.

ein rechtmässiger Richter/ giudice competente.

ein rechtmässiger Notarius / notaro legalizzato.
ein rechtmässiger Anwald / procuratore leggitimo.
rechtmässige Buß / penitenza degna, condegna.
rechtmässige Straf / condegno castigo, punitione giusta.

Recht-mässig recht-mässiglich / Adv. Leggitimamente, Giustamente, Rettamente. *V.* Rechtswegen. Billig.

§ rechtmässig verfahren/leiden 2c. procedere, soffrire &c. giustamente, agire secon'o il merito (la giustitia) della causa.
rechtmässig erwehlen 2c. eleggere &c. canonicamente, far'elettione leggitima ò canonica.
rechtmässig urtheilen/ giudicare giustamente, it. da giudice competente.

Rechtmässigkeit/ f. Giustitia, Rettitudine.

Rechtmässigen/ Verb. Leggitimare, Giustificare. *V.* Rechtfertigen. Rechtsprechen.

Recht- ò Rechtssache/ f. Rech'shandel/ m. Causa, Processo, Lite, Piato, Attione. *V.* Sache.

§ eine Rechtssache anordnen/ instruire, ordinare un processo.
eine Rechtssache mit oder wider jemand anheben / Recht wider ihn führen/ fare, movere, intentare, contestare la lite (processo &c.) ad uno; processarlo, attionarlo.
eine Rechtssache haben/ führen/ havere, condurre una lite.
sich in Rechtshändel verwickeln/ invilupparsi, auvilupparsi, imbrogliarsi, intrigarsi in liti e processi; improcessarsi.

Rechts-bücher/ Libri di ragione civile e canonica, Volumi, Libri giuridici.

Rechtschaffen/ Adj. Vero, Schietto, Leale, Sincero, Perfetto, Approvato, it. Sodo, Valoroso, Bravo. *V.* Recht. Wahr.

§ rechtschaffener Same / seme vero, generatione vera.
ein rechtschaffener Sohn/ rechtschaffen Kind/ un vero figliuolo. V. Gerahten 2c.
ein rechtschaffener Arbeiter im Evangelio/ vero, approvato operaio nell' evangelio.
ein rechtschaffener Kerl / un valent' huomo, un galant'huomo, un huomo sodo, valoroso, garbato.
ein rechtschaffener Mann / ein rechtschaffener Cavallier/ un huomo sodo, schietto, un compito cavalliere.
ein rechtschaffener Soldat / un bravo soldato, un guerriere valoroso.
ein rechtschaffenes Gemüt/ un'animo diritto, schietto, sincero, intiero, leale. V. Aufrichtig.
rechtschaffener Glaube / vera fede e ferma.
rechtschaffene Liebe/ vero amore (amor vero) carità pura e vera.
rechtschaffene Tugend/ vera virtù, virtù soda.
rechtschaffener Fleiß / rechtschaffener Ernst/ vera diligenza, seriosa industria, applicationi sode.
GOTT mit rechtschaffenen Hertzen dienen/ servir Iddio con un cuor intiero, dritto, perfetto, con integrità del cuore, in verità, in drittura.
rechtschaffene Freude/ rechtschaffenen Trost/ rechtschaffene Vergnüglichkeit geneust eine Seel / die ihrem GOTT beständig ergeben ist/ veri e sinceri gusti, vere e sincere consolationi, veri e sinceri contenti gode un' anima data & tutta volta al suo Dio.
sein Hertz war nicht rechtschaffen vor dem HERRN/ il cuor suo non era intiero, diritto dinanzi al Signore.
dein Hertz ist nicht rechtschaffen vor GOTT! il tuo cuore non è diritto davanti à Dio! Act. 8
mein Hertz bleibe rechtschaffen in deinen Satzungen! sia il mio cuore intiero ne' tuoi statuti!
seine Wercke seynd rechtschaffen/ le opere delle sue mani sono verità e dirittura.
seine Gebote seynd rechtschaffen/ i suoi commandamenti sono veraci e intieri. Ps. 111.
in JESU ist ein rechtschaffen Wesen/ la verità (un essere vero e reale) è in Giesù. Efes. 4.
rechtschaffen seyn/ rechtschaffen erfunden werden/ essere, esser ritrovato, intiero.
last uns rechtschaffen seyn / siamo intieri e perfetti.
rechtschaffene Früchte der Busse thun/ fare frutti veri e degni della penitenza.
in rechtschaffener Gerechtigkeit/ in vera giustitia.

Rechtschaffen/ Adv. ò rechtschaffener weise/ Rettamente, Drittamente, Bene, it. Da vero, Daddovero, Come si deve &c. *V.* Recht.

§ sich rechtschaffen wehren 2c. difendersi &c. bravamente, vigorosamente; far una difesa vigorosa &c. V. Wacker. Brav.
rechtschaffen arbeiten 2c. lavorare &c. con tutte le sue forze, con tutta la lena.
GOTT rechtschaffen suchen / Ihm rechtschaffen dienen/ sich rechtschaffen zu GOTT halten/ cercare, servire Iddio drittamente, intieramente, veramente, con integrità e drittura.
rechtschaffen fromm seyn/ esser veramente, veracemente buono e santo.
einen rechtschaffen lieben / amare uno sinceramente, veramente, amarlo d' un'amor vero e vivo, d una carità schietta, pura e sviscerata.
einen rechtschaffen treffen/ ausschänden/ toccare, cappellare uno vivamente (gall. verteinent) toccarlo sul vivo. V. Dicht.
nicht rechtschaffen mit einem umgehen/ non caminar'intieramente, anzi fignere, simulare con uno.

Rechtschaffen/ [ironica-anzi empiamente.]

§ er ist rechtschaffen betrogen 2c. worden/ egli è stato bravamente uccellato &c.
er war rechtschaffen voll / egli era ben ben cotto, egli era ubbriaco come si deve.

Rechtschaffen / Subst. etwas Rechtschaffenes / Qualche cosa vera e soda. *V.* Rechts.

§ etwas Rechtschaffenes lernen 2c. imparare qualche arte ò scienza soda, vera.
etwas Rechtschaffenes werden/ seyn/ essere, diventar qualche cosa di vero cioè qualificarsi, essere qualificato.
ein jeder Holuncke 2c. will heut zu Tag was Rechtschaffenes seyn/ ogni cencio (straccio) pretende hoggidì d' entrar'in bucato.

Recht-schreibung/ f. Ortografia.

Rechtschreibungs-kunst/ idem.

§ was nach der Rechtschreibungs-kunst ist/ ortografico.
nach den Regeln der Rechtschreibungs-kunst / ortograficamente; conforme alla vera ortografia.

Rechts-fällig (recht-fällig) Rechtsverlustig/ Scaduto dal suo dritto.

§ Rechtsfällig werden oder worden seyn/ scadere dal suo dritto ò dalla sua causa, cioè perder la lite ò il processo.

Rechts-forderung/ f. Domanda, Ricerca alla giustitia; Attione in giudicio.

Rechts-gang/ m. Rechts-ordnung/ f. Camino, Corso, Ordine del dritto.

Rechts-gelehrter/ m. Juris-consulto, Leggista, Giurista, Dottor di leggi, Giuridico, Causidico.

§ die Rechts-gelehrte zu Raht ziehen/ consultare i leggisti.
ein berühmter Rechtsgelehrter / un famoso leggista.

Rechts-gelehrtheit / f. Giurisprudenza.

Rechts-handel 2c. *V.* Recht-handel 2c.

Rechts-kosten/Spese della lite ò del processo.

§ in die Rechts-kosten verdammt werden/ essere condannato nelle spese della lite.

Recht-sinnig/ recht gesinnet/ Adj. Di sano, intiero giudicio ò sentimento. *V.* Sinnig.

§ rechtsinnig im Glauben seyn/ essere sano, ortodosso nella fede.

rechtsinnige Gedancken über etwas haben/ havere, nudrire sentimenti sani e giusti sù qualche materia.

rechtsinnige Meinung/ opinione sana.

Recht-sprechen/ Prononciar, Dichiarar giusto, cioè Giustificare, Approvare, Leggitimare, it. Giudicare, Prononciare, Dire la sentenza. *V.* Urtheil.

§ ich kan es nicht rechtsprechen/ io non posso approvarlo.

Recht-ò Rechts-spruch / Rechtsschluß/m. Sentenza [pronontiata] Giudicato.

§ dem Rechtsspruch nachleben/ sich ergeben/ stare al giudicato.

Rechts-streit / Rechts-kampf / Rechts-zanck/m. Contesa, Contrasto in giudicio ò dinanzi il giudice; Piato, Lite, Briga, Quistione, Disputa.

Rechts-tag/m. Giorno perentorio della citatione.

§ den Rechtstag vertretten/ comparire al giorno della citatione.

den Rechtstag nicht vertretten / non comparire al giorno detto, esser contumace di presentarsi &c.

Rechts-verkehrer ò Recht-verkehrer/m. Stravolgitore, Storcitore, Stiracchiatore del dritto [dicesi d'un Avvocato interessato, partiale e senza coscienza] Becca-lite. Gall. chicaneur. Lat. Rabula forensis.

Rechts-verkehrtheit / Giurisprudenza falsa, storta.

Rechts-zwang/m. Giurisdittione territoriale, it. Sforzamento per via di giustitia.

Rechtlich/ge-rechtlich/ Adj. Per via di giustitia, di lite ò di processo. *V.* Gerechtlich.

§ rechtlich wider jemand verfahren/ einen rechtlich belangen/ procedere, agire contro di uno per via giustitia.

seine Sach rechtlich suchen / cercare, proseguire la sua causa ò pretensione per via del dritto, metterla à lite e à processo.

rechtlich anlangen/einkommen/ supplicare i giudici per via d'un memoriale ò libello supplice.

Rechten/ Rizzare, Drizzare, Far dritto o ritto [non si usa più, ed in vece di esso si dice richten] Vid. ibidem per ordine.

Rechten/ Verb. [da Recht/ Subst. Giustitia, Ragione, Dritto] Litigare, Piatire, Processare, Contendere, Contrastare in giudicio.

§ mit jemand rechten um etwas/ piatire, litigare &c. con uno per qualche cosa.

um die Erbschaft 2c. rechten/ litigare, contrastare &c. per l'heredità.

zancken und rechten ist der Advocaten ihr Erndten/ piatire e litigare all' avvocato è vendemmiare.

besser wenig mit Recht / als viel mit rechten/ è meglio d'haver poco con dritto (ragione) che molto (assai) con processo e liti.

rechten macht selten reich/ il litigare non arricchisce; portano i liti danni infiniti; chi à liti s'avvicina, à miseria s' incamina.

wider einen Advocaten ist schwerlich zu rechten / cosa difficile far lite contro un avvocato.

ein Ding/ darum man noch rechtet/ una cosa controversa ò ch' è in controversia.

Ge-rechtet/ gerecht/ Piatito, Litigato &c.

§ ich hab lang deswegen ò drum gerechtet/ io hò litigato &c. un pezzo per tal cosa.

Ge-recht/ Adj. [in vece di recht; è vero che questo Vocabolo e li suoi descendenti hanno poca convenienza col precedente Verbo rechten/gerechtet; mà per la consonanza non si è potuto trovere luogo più comodo per essi] Giusto, Aggiustato. *V.* Recht.

§ einem etwas gerecht seyn/ esser giusto qualche cosa ad uno.

das Kleid/die Strümpfe/ die Schuhe 2c. wären mir gerecht/ questa veste, queste calze, queste scarpe &c. sarebbero giuste à me.

er ist in alle Sättel gerecht 2c. Ved. Recht.

einem ein Kleid gerecht machen/[gerechten ò gerechteln/come dicono i Bavari] aggiustare un habito addosso ad uno.

Ge-recht/ Giusto, Dritto, Leggitimo, it. Retto, Vero, Schietto, Leale [in moltissime Frasi è sinonimo con recht / e molti sene servono quasi generalmente in vece di recht Adj. in quanto che significa giusto, dritto &c.] *V.* Recht 2c. Billig.

§ gerecht seynd deine Wege/ O HErr! dritte sono le tue vie, o Signore.

eine gerechte Maß / ein gerechtes Pfund/ una misura giusta, un peso (pondo) giusto.

gerechter Samen/ seme vero.

gerechte Wahre/ robba schietta, leale. V. Aufrichtig.

eine gerechte Sache haben/ havere causa giusta.

schlecht und gerecht seyn/ esser semplice e retto.

ein gerechtes Urtheil fällen/ far'un giudicio giusto.

ein gerechter Richter/ un giudice giusto.

durch gerechtes Urtheil GOttes/ per giusto giudicio di Dio.

reden/ was ehrbar und gerecht ist/ parlare, dire ciò ch' è honesto e giusto.

Gerecht/ Adj. [term. più parte scritturale e sacro, massime nè Salmi e Proverbi di Salomone] Giusto, Retto, Giustificato.

§ GOTT ist gerecht/ Iddio è giusto.

gerechter GOTT/ gerechter Vatter! Dio giusto, Padre giusto!

ein gerechter Mensch/ un huomo giusto.

ein gerechtes Volck/ un popolo giusto. V. Heilig.

du bist gerechter/ als ich/ tu sei più giusto di me.

gerechtes Blut vergiessen / spargere sangue giusto e innocente.

gerecht seyn für GOTT/ esser giusto, giustificato dinanzi a Dio.

für dir/ O HERR/ ist kein Lebendiger gerecht/ dinanzi à te (nel tuo cospetto) o Signore, niun vivente sarà trovato giusto.

gerecht werden durch CHRistum/ und durch den Glauben an Christum/ esser giustificato per Cristo e per la fede in esso.

gerecht machen/ giustificare. V. Rechtfertigen.

gerecht gemacht/ gerecht worden/ giustificato.

Gerecht/ Adv. Giustamente, Drittamente.

§ züchtig und gerecht leben/ vivere casta e giustamente

gerecht wandeln für GOTT / caminare drittamente dinanzi à Dio.

Gerecht/ Gerechter/ Subst. m. Giusto,

sto, it. Pio, Divoto, Timorato di Dio. *V.* Gottselig. Fromm.

§ die Gerechten/ i giusti.
der Gerechte wird blühen wie ein Palmbaum/ il giusto fiorirà à guisa di palma.
der Gottlose lauret auf den Gerechten/ l'empio spia, agguata il giusto.
der Gerechte muß viel leiden/ il giusto hà da soffrire assai! i suoi patimenti son frequenti e grandi, molte sono le sue afflittioni. Ps. 34.20.
ich hab nie gesehen den Gerechten verlassen/ io non viddi mai il giusto abbandonato.
der Gerechten Gedächtnis bleibet ewiglich/ la memoria de' giusti è sempiterna.

Un-gerecht/ Adj. Ingiusto, Iniquo &c. *V.* Unrecht. it. Gottlos.

§ ungerechte Maß/ ungerechtes Gewicht/ misura ingiusta cioè scema, calante, peso calante.
ein ungerechter Wandel/ conversatione, vita ingiusta cioè perversa, iniqua.
ein ungerechter Mann/ un huomo iniquo &c.
ungerechter Weise/ con modi ingiusti, ingiustamente, per vie inique.
ungerecht seyn/ esser' ingiusto, iniquo.
nicht ungerecht seyn/ non esser ingiusto.
ist dann GOTT ungerecht? e dunque Iddio ingiusto?
ungerechte Besitzung/ possessione ingiusta, illegitima; usurpatione.
ungerechtes Gut/ der ungerechte Mammon/ beni ingiustamente ò con ingiustitia acquistati.
es solte mir leid seyn/ wann ein ungerechter Bissen Brod in meinen Leib kommen solte/ un boccone ingiusto melo strapparei di bocca.
ungerechtes Urtheil/ giudicio ingiusto, iniquo.
ein ungerechter Richter/ giudice ingiusto ò iniquo.
ein ungerechter Haußhalter/ fattore iniquo.
ungerechter Lohn/ mercede d' ingiustitia, salario iniquo.
ungerechter Preiß/ prezzo iniquo, cioè ingordo, esorbitante.

Un-gerecht/ Adv. Ingiustamente, Iniquamente.

§ ungerecht handeln &c. trattare ingiustamente.
ungerecht wägen/ messen/ pesare, misurare scarso, far peso iniquo, calante, misura scarsa; scemare il peso, la misura.

Un-gerecht/ Substant. Ingiusto, Iniquo.

§ die Ungerechten nehmen ein böß Ende/ gl' iniqui fanno un fine disastroso.
GOTT läst regnen über die Gerechten und Ungerechten/ Dio fà piovere sù gl' ingiusti come sopra i giusti.
der Gerechte hat gelitten für die Ungerechten/ il Giusto hà patito per gl' ingiusti. 1. Pet. 3.

Gerechtigkeit/ f. Giustitia, Il giusto &c. [si usa questa voce delle volte in vece di Recht/ Subst. e vi sono applicabili moltissime frasi, massime li Composti postpositivi.] *V.* Recht. Billigkeit.

§ die Gerechtigkeit im Tauschen/ la giustitia commutativa.
die Gerechtigkeit im Theilen/ la giustitia distributiva.
die Gerechtigkeit lieben/ verwalten/ handhaben/ oder über der Gerechtigkeit halten/ amare, amministrare, mantenere, sostentare la giustitia.
nach Gerechtigkeit handeln/ procedere conforme il giusto secondo il rigor della giustitia.
mit Gerechtigkeit regieren/ governare con giustitia.
etwas mit Gerechtigkeit besitzen/ possedere qualche cosa con dritto e giustitia.
alle Gerechtigkeit hindansetzen/ die Gerechtigkeit Noht leiden lassen/ postergare il dritto.
wider alle Gerechtigkeit/ contro ogni giustitia, dritto e ragione.
so erforderts die Gerechtigkeit/ così vuole, richiede il giusto.
eine steinerne/ oder gemahlte Gerechtigkeit/ una giustitia di pietra, dipinta ò in scoltura.
es ist (gibt) hier gute Gerechtigkeit/ ci è qui buona giustitia.
die Gerechtigkeit anflehen/ implorare, invocare la giustitia, cioè giudici.
vor der Gerechtigkeit erscheinen/ comparire dinanzi alla giustitia. V. Gericht.
zur Gerechtigkeit lauffen/ correre, ricorrere alla giustitia, alla ragione.

Gerechtigkeit/ Diritto, Diritto, Jus, Privileggio, it. Giurisdittione. *V.* Recht.

§ die Gerechtigkeit haben/ etwas zu thun/ als: zu bauen/ zu fischen/ zu jagen/ zu brauen/ zu schencken/ zu verkauffen &c. haver il dritto &c. di fare &c. come per es. di fabricare, di pescare (di pescagione) di cacciare (di caccia) di donare, di vendere &c.
dieser Ort &c. hat grosse Gerechtigkeit/ questo luogo &c. hà gran dritti, gran privileggi e prerogative.
einem alle seine Gerechtigkeit benehmen oder schmälern/ levare, scemare i suoi dritti ad uno.
Land-gerechtigkeit/ giurisdittione territoriale.
Stadt-gerechtigkeit/ giurisdittione della città ò cittadina.
Dorf-gerechtigkeit/ giurisdittione contadina ò del contado.
Kirchen-gerechtigkeit/ giurisdittione, it. immunità ecclesiastica.
Mül-gerechtigkeit/ dritto di mulino.
Wirtschaft-gerechtigkeit/ dritto d' hosteria.
e simili assai.

Gerechtigkeit/ [term. scritturale] Giustitia [secondo la quale Dio è giusto, e per la quale egli giustifica ò rende giusti i suoi Eletti, chiamata] Giustificatione, detta con altro nome Rechtfertigung it. si piglia per la Santificatione, cioè per Integrità, Pietà, Probità, Santità.

§ die Gerechtigkeit GOttes rühmen/ loben/ verkündigen/ pregiare, celebrare, magnificare la Divina giustitia.
HERR/ leite mich in deiner Gerechtigkeit! Signore guidami (conducimi) nella tua giustitia! Ps. 5.
richte mich nach deiner Barmhertzigkeit und nicht nach deiner Gerechtigkeit! giudicami secondo la tua misericordia, e non secondo la tua giustitia!
die Sonne der Gerechtigkeit/ il Sole della giustitia.
Noa und Loth waren Prediger der Gerechtigkeit/ Noè e Loth erano predicatori della giustitia.
der Rock/ das Kleid der Gerechtigkeit in CHRISTO JESU/ la veste, la robba della giustitia in Giesù Cristo.
hungern und dursten nach der Gerechtigkeit/ haver fame e sete della giustitia.
um der Gerechtigkeit willen verfolgt werden und leiden/ patir persecutione per la giustitia.
zur Gerechtigkeit gerechnet oder zugerechnet werden/ esser' imputato à giustitia.
CHRISTUS ist uns von GOTT worden zur Weißheit und zur Gerechtigkeit &c. Cristo ci è stato fatto da Dio Sapienza e Giustitia &c. 1. Cor. 1. 30.
die Wercke der Gerechtigkeit/ le opere della giustitia.
die Opfer der Gerechtigkeit/ li sagrificii della giustitia.
die Früchte der Gerechtigkeit/ i frutti della giustitia.
unsere eigene Gerechtigkeit ist wie ein besleck-

befleckte Kleid/ le proprie nostre giustitie sono come la camiscia di donna mestruata. Isa. 64.

die Waffen/den Küris der Gerechtigkeit anlegen/ indossare l armadura, la corazza della giustitia.

den Weg der Gerechtigkeit ò in Gerechtigkeit wandeln/ caminare nelle vie della giustitia.

die Kron der Gerechtigkeit darvon tragen/ riportare la corona della giustitia.

Un-gerechtigkeit / Ingiustitia, Iniquità.

§ die Welt ist voller Ungerechtigkeit: Ungerechtigkeit verwüstet alle Land/ il mondo è pieno d'iniquità.

die Warheit in Ungerechtigkeit aufhalten/ ritenere, detenere la verità in ingiustitia.

von der Ungerechtigkeit abtretten/ stornarsi, declinare dall' ingiustitia.

den Lohn der Ungerechtigkeit/la mercè dell ingiustitia.

Waffen der Ungerechtigkeit/armi dell' iniquità.

Rechtig/Dritto [mà non si dice più, anzi è degenerato in richtig. V. Richten. Richtig &c.

Verb. Composit. da rechten.

Ab-rechten/ Levare litigando.

§ einem seine Armut abrechten/ far'impoverire uno processando e litigando contro di lui.

Aus-rechten/Finire di litigare e piatire.

Er-rechten/Acquistare per via di lite e processo.

§ eine Erbschaft errechten/ acquistar'un heredità per tal via.

Fort-rechten/ Continouare,Proseguire la lite &c.

Los-rechten/Liberare dalla prigione con difendere la sua ragione.

§ er hat sich losgerechtet/egli s'è liberato dalla carcere con giustificarsi, discolparsi, e con far' apparire le sue ragioni.

Noht-rechten/Litigare ò Processare per marcia necessità e costretto da altrui.

Ver-rechten/ Consumare in liti e processi.

§ all das Seinige verrechtet haben / esserfi impoverito, haver consumato, gettato, disperso il suo in liti e processi.

Rechtigen/ [dal sudetto Recht/ Ragione, Giustitia] Verb.inust.mà non già il]

Verb. Composit.

Be-rechtigen/be-rechten/Dar'Conferire i dritti,podestà e privileggi per qualche effetto. V. Befugen.

§ jemand zu etwas berechtigen/ idem.

Be-rechtiget/ Privileggiato,Fornit di dritti e privileggi.

§ zu etwas berechtiget seyn/ esser privileggiato &c. haver'il dritto a qualche cosa.

ich bin dessen berechtiget/ io ne hò il dritto.

Berechtigung/f. Privileggiamento.

Reck.

Reckel/Reckl/ [voce mezzo fiam. dall'antic. reck/ gigante] Perticone,Huomo di statura lunga e goffo e villano.

§ ein grosser/langer/grober Reckel/idem un perticone ribaldo.

Recken/ [forse da Recht/ dritto e reichen/ porgere] Stendere, Allungare,Stirare,Stiracchiare.Lat. Extendere. V. Strecken.

§ einen recken / auf der Folter recken/ stiracchiare uno alla tortura (sulla corda.) V. Foltern.

sich recken/ stendersi, stiracchiarsi, it. spannacerarsi come fanno i pigri e sonnolenti. V. Dehnen.

das Tuch recket sich / quel drappo si stende,rende.

die Ohren recken: er kan die Ohren wieder recken/ rizzare le orecchie: egli può rizzare di nuovo le orecchie, cioè egli s'è rihavuto,ringagliardito dopo la malatia.

Ge-reckt/ Stirato, Stiracchiato &c.

§ gereckt worden seyn/ esser stato alla tortura.

Reck-banck/f.Panca cioè Macchina da dar la tortura. Lat.Equuleus.

Reck-seil/n. Corda da dar la tortura; Strappa-corda.

Reck zeug/m.Stromenti con cui si dà la tortura.

Reckung/f. Stiramento, Stiracchiamento, it. Tortura.

Verba Compos.

Aus-recken / Stirare, Stiracchiare, Distendere. V. Rencken.

§ einen ausrecken/ alle Glieder ausrecken/ aus einander recken ò zerrecken/ distendere,stiracchiare tutte le membre ad uno.

sich ausrecken / stirarsi, stiracchiarsi &c.

Aus-ò von-einander recken/ Spalancare, Divaricare.

§ die Beine aus-ò von einander recken/ spalancare, aprire,distendere,divaricare, stravaccare le gambe.

Dar-recken/ her-recken / hin-recken/ Tendere. V.Darreichen.Darstrecken.

§ den Kopf darrecken/ tendere la testa [per esser decapitato &c.]

das Maul darrecken/ tender la bocca [per bacciare ò esser bacciato.]

alles darrecken/ tendere ogni cosa, cioè prostituirsi lascivamente.

Heraus-recken/hervor-recken/ Tendere,Sporgere fuora.

§ die Zung &c. herausrecken/ sporgere la lingua.

Heraus-gereckt/ Sporto, Teso.

§ mit herausgereckter Zunge/colla lingua sporta fuor di bocca.

Hinaus-recken/Tendere,Sporgere in fuora.

§ den Kopf/ den Leib zum Fenster hinausrecken/ sporgere la testa, la vita ò sporgersi colla testa ò colla vita fuori dalla finestra.

Ver-recken/ Distendersi,Stiracchiarsi morendo, it. Morire cioè Crepare [dicesi solo delle bestie, it. per disprezzo de gli huomini massime scelerati.]

§ der Gaul &c. wird bald verrecken/ il cavallo &c.và crepare.

§ daß du drau verreckest! che tu ne possa crepare!

einen im Gefängnis &c. verrecken lassen/ lasciar ò far crepar'uno in prigione ò in camerotto.

Ver-reckt/ Crepato, Morto da bestia.

§ der Hund / die Kuhe &c. ist verreckt/ il cane è crepato (morto) la vacca è crepata' (morta.)

er ist endlich verreckt wie ein Vieh/ egli crepò alla fine come una bestia.

Red.

Red/ Rede/ f.Reden/plur. [nella prima e antichissima sua significatione che pure ritiene tutto il suo vigore in Fiandra, dinotava] Ragione,Senno,it.Causa,Cagione ragionevole ò Ragguaglio;il che hoggidì in Alemagna è raro; pur vene sono de'vestigi i per esempio:

§ einem Red und Antwort von etwas geben/ render ragione ò conto, it. rispondere ad uno di qualche cosa. V. Rechenschafft.

einen über etwas zur Red setzen / stellen/ metter' uno alla ragione, far' uno render conto.

über etwas zu Red gestellet werden/ esser costituito [dinanzi a' giudici] per render ragione.

eines Manns Red ist keine Red/ man muß die Theile verhören beed/ la ragione d'un solo, non è ragione, ci vuol'udire l'una e l'altra parte.

er gibt auf seine Red ò Reden nichts/ egli non bada alle sue ragioni, ci non sene cura.

Rede/ Oratione, Aringa, Declamatione, Sermone, Ragionamento publico. Lat. Oratio, Concio. *V.* Predigt.

§ eine öffentliche Rede thun/halten/ablegen zum Volck rc. far' un'oratione, un sermone (un'aringa) in publico; dire in ringhiera, orare, perorare, sermoneggiare al popolo.

in seiner Red stecken bleiben/ perdersi, smarrirsi nell oratione, restarsi, rimanersi corto, muto sul (in) secco,* sulle secche di Barberia.

die Rede zu jemand oder etwas wenden/ apostrofare uno ò qualche cosa nell oratione.

eine stattliche/ prächtige/ schöne/ zierliche/ gelehrte/ Hertzbewegliche rc. Rede/ un'oratione pomposa, bella, elegante, dotta, erudita, patetica &c.

eine unerschrockene Rede/ oratione ardita, animosa, intrepida.

eine forchtsame Rede/ un oratione timida, paurosa, trepidante.

Anfrischung-/ Ermunterungs-Rede/ oratione animastica ò per dar'animo ò coraggio.

Anzugs-rede/ oratione entratoria ò all entrata.

Cantzel-rede/ Kirchen-rede/ sermone ecclesiastico, predica &c. V. Predigt.

Danck-rede/ oratione &c. di ringratiamento.

Empfahung- oder Bewillkoms-rede/ oratione di accoglienza.

Ermahnungs-rede/ oratione parenetica; parenese.

Fürbitt-rede/ oratione intercessoria.

Hochzeit-rede/ oratione ò complimento a nozze.

Leich-rede / Trauer-rede / oratione, sermone funebre, parentatione.

Lob-rede/ Ehren-rede/ oratione panegirica ò in lode.

Plotz-rede ohne Eingang/ oratione ex abrupto, un'improvisata.

Schluß-rede/ peroratione.

Schutz-ò Verantwortungs-rede/ apologia, apologetico ò oratione apologetica.

Schul-rede/ oratione, declamatione scolastica.

Sterb-rede/ oratione emortuale.

Straf-rede/ [oratione] invettiva.

Trost-rede/ oratione consolatoria.

Vor-rede/ prefatione, proemio.

Rede/Reden/plur. Ragionamento, Discorso, Trattenimento, Dire, Parola, (Parole, Termini, Accenti, Espressioni) it. Favella, Parlata, Parola. *V.* Wort.

§ freye/ungebundene Rede/ prosa, discorso sciolto.

gebundene Rede/ verso, oratione legata.

einem lose/unnütze/trotzige Redē geben/ einem mit harten Reden begegnen/ dar dir parole sconcie, ingiuriose, brusche, insolenti, aspre; far bravate ad uno.

einem schöne Reden geben/ dar belle parole (caccabaldole) dirne delle belle &c. ad uno V. Schmeicheln. Wort. Fuchsschwäntzen.

einem keine Rede geben: er gab mir keine Rede/ non dir motto, non rispondere parole ad uno: egli non mi disse motto.

unnütze/ unzüchtige/ unverschämte/ ungereimte rc. Reden/ discorsi frivoli, lascivi, sfacciati, spropositati; spropositi.

unnütz/unverschämt rc. seyn mit ò in Reden/ esser vano, frivolo, lascivo, sfacciato &c. nel suo parlare.

höfliche/ freundliche Reden/ termini, espressioni cortesi, civili gentili; gentilezze, civiltà; termini di cortesia.

gottselige Reden/ espressioni divote, discorsi santi, spirituali, trattenimenti di Dio.

verblümte/ figürliche Reden/ termini figurati, tropici, metaforici; tropi, metafore, figure oratorie.

gescheide / wolbedachte / nachdencklihe/weise/kluge Reden/ parole discrete, ben pensate, auvedute, considerabili (notabili) saggie, prudenti &c.

kurtzweilige Reden/ motti faceti, facetie, burle.

spitzige bissige/ anstechende/anzügige Reden/ parole piccanti, pungenti, mordaci, frizzanti, pungitive, puntigliose, satiriche.

was seynd das für Reden / die ihr untereinander habt/ quali sono i ragionamenti (discorsi) che havete frà di voi altri?

halt innen mit den Reden! tacci con questi termini!

es gibt eine Rede die andere/ una parola porta l'altra; un discorso da mano, porge materia all' altro.

eine allgemeine Rede / una voce, grido dire commune e divolgato (volgare.)

das ist meine Rede allezeit gewesen / questi sono sempre-mai stati i miei discorsi.

glaubt meinen Reden/ credete al mio dire, credete ciò (siate persvasi di ciò) ch'io vi dico (che vi dich'io.) V. Wort.

eines seine Rede gelten lassen/ far valere la parola di uno.

hiervon ist die Rede nicht/ non si ragiona, tratta, discorre di questo.

unsere Rede war/ wie rc. il nostro discorso, consiglio &c. era in che modo &c.

er vergesse seiner Rede nicht / non dismentichi il (non si smentichi del) suo proposito.

machen/ daß einer seiner vorigen Reden vergesse/ far smarrire, perdere il proposito ad uno, cavar' uno dal suo ragionamento; * cavar' uno di sella, disorientarlo. V. Vormachen.

auf eine Rede kommen/ venire, capitare, cascar' in un proposito.

wieder auf seine vorige Rede kommen/ ritornare, rivenire al suo proposito.

das seynd nur Reden/ eitele Reden/ queste sono parole; ciancie, favole; canta-favole son queste.

jemand in seiner Rede fangen/ acchiappare, trappolare, prendere uno con parole ò nelle sue parole.

mit einem von etwas zu Rede kommen ò werden/ imbattersi, venir'in concio di parlare, ragionare di qualche cosa con uno.

wir seynd gestern darvon zu Rede worden/ hieri ci occorse, havemo incontro, concio di ragionarne.

es gehen die Reden/ es gehet die Rede/ die Reden gehen/ daß rc. corre voce, corre la fama, il grido, il romore, per tutto sene sparge la nuova, la voce, il dire che &c.

mit (ob) seiner Rede ò bey seinen Reden nicht bestehen / non star saldo, fermo sul suo dire; non constare su'l suo proposito.

nicht auf einer Rede bestehen/ svariare, travariare, schenciare, andar di schencio nelle risposte.

sie bestunden alle auf einer Rede/ führten einerley Reden/ tutti constavano sul medesimo dire; tutti dicevano il medesimo.

einem in die Rede fallen/ die Rede unterbrechen/ interrompere uno; rompergli la parola in bocca; fargli falso bordone.

von seiner Rede kommen/ abweichen/ sviarsi dal suo proposito, stornarsi dal suo ragionamento.

seine Rede widerruffen/ ritrattare, rivocare le sue parole, cantare la palinodia.

eure Rede sey ja ja/nein nein! il vostro parlare (dire) sì sì, nò nò! Matt. 5.

durch süsse Reden rc. jemand verführen/ sedurre, sviare uno con parole dolci e lusinghevoli.

eure Rede sey allezeit lieblich / il vostro

stro parlare sia sempre con gratia. Col. 4.

seine Rede lieblich machen/zieren/conciar il suo dire;acconciare, abbellire, elegantare il suo discorso,

eine feine/laute/deutliche/ verständliche Rede haben/ havere una parlata, una prononcia,bella, sonora, chiara, intelligibile.

eine allzugeschwinde/ eine gatzende/ eine stotterende rc. Rede / un parlare precipitato, balbettante, tartagliante &c.

Weibische rc. Rede / una parlata &c. donnesca, feminesca &c.

trotzige/ stoltze/ heroische/unfreundliche Rede / una parlata brusca, altiera, superba, imperiosa,scortese.

einem die Rede fliessen/fluire il discorso ad uno, esser facondo, eloquente, ben parlante, havere una facondia, (suada) una retorica naturalmente, fluida.

mit der Rede nicht wol fortkommen/ einem die Rede stecken/hesitare,balbettare, tartagliare, intoppare nel parlare; haver'una parlata difficile; esser tardo di bocca e di lingua. V. Sprach.

ich kenne ihn an der Rede/ lo conosco alla parlata,all'accento, alla voce.

an der Rede kennt man den Menschen / al ragionamento (discorso &c.) si conosce il soggetto. Sir. 27. 7. 8.

die Rede verlieren/ perdere la parola, la parlata,restarsi muto ò mutolo. V. Stumm.

Rede/Reden/plur.Parola,cioè Cosa, Negotio, it. Instruttione, Ammaestramento, Ricordo &c.

§ diese Rede kam für den König/ questa parola cioè questo fatto, quest'a cosa penetrò, pervenne alle orecchie del Rè.

diese Rede gefiel ihnen/ questo ragionamento cioè propositione piacque loro.

das ist eine harte Rede / questo parlare è duro cioè questo proposito,questo articolo, questa dottrina. Joh. 6/60.

nimm meine Rede an / weiche nicht von der Rede meines Mundes/ accetta (ricevi,accogli) la mia parola,i miei detti, cioè instruttioni; non sviarti da'miei detti.

gedenck an meine Reden / ricordati delle mie esortationi.

wer meine Rede höret/ chi ode le mie parole. Matt.7/27.

wann ihr bleibet an meiner Rede / se voi perseverate nella mia parola cioè fede, credenza. Joh.8/31.

Abrede/ disdetta, sparlata. V. Abreden.

nicht in Abrede stehen/(seyn) * nicht abredig seyn/ non esser in disdetta cioè non negare,non contradire. V. Läugnen.

After-rede/ calunnia, maledicenza.

Bauren-rede/ parlata rustica e grossa.

Beweiß-rede/ ragione, pruova, dimostratione.

Bey-rede / Neben-rede/ digressione.

Buler-reden/ ragionamenti amorosi ò degli amanti.

Christen-rede / un parlare, proposito da Cristiano.

Drohe-reden/minaccie,parole minacciose.

Fabel-rede/ apologo, favola.

Gleichnis-rede/ similitudine, comparatione, parabola.

Grund-reden/ ragioni fondamentali, assiomi,fondamenti, massime.

Honig-reden / Zucker-reden/ parole melate, zuccherate, inzuccherate.

Huren-reden/discorsi puttaneschi cioè lusinghieri e fallaci.

Jacobs-rede und Esaus-hände/ voce di Giacob,e mani di Esau, met.hipocrita,simulato.

Kinder-reden/ parlari fanciulleschi.

Land-rede/ parlata, accento, idioma, idiotismo, dialetto natio del paese. V.Sprach.

Lügen-rede/ menzogne, bugie.

Manns-rede/ voce, discorso,ragionamento da huomo.

Narren-rede/ un parlare pazzo,spropositi,baie, canta-favole,fanfaluche, faribole, parabole.

Pral-rede/ frappata,fanfaronata,millantaria,bravata,fandonia. V.Pralen rc.

Satz-rede/ tese, positione.

Schand-reden/ discorsi infami, lascivi, sporchi.

Schertz-reden/ discorsi, motti faceti, facetie e motti, scherzi.

Schmach-reden/ Spott-reden/ parole ingiuriose,smaccanti, dispettose, ingiurie; villanie,scherni,dispetti.

Schmeichel-reden/ discorsi lusinghevoli; lusinghe,lezie,cacabaldole,cacarie &c.

Schluß-rede/ sillogismo ò consequenza didotta da certa tese e hipotese.

Spitz-rede/ Stachel-/ Stichel-rede ò Schimpf-reden/ parole frizzanti, pungenti,puntigliose,satiriche; satire,pasquinate.

Streit-reden/ controversie, contrasti.

Wanckel-rede/ parlare vacillante, incostante.

Weiber-rede / ragionamento donnesco cioè leggiero, vano.

Welt-reden/ parlari del mondo, discorsi mondani.

Zweifel-ò zweyfache Reden/ zweydeutige Reden/parole e voci ambigue, dubiose, perplesse, amfibologiche, bisticciose; bisticci, amfibologie.

Red-los/ Adj. Senza discorso, it. Muto, Mutolo. *V.* Stumm.

Red-selig/Adj. Facondo, Eloquente,Ben parlante. *V.* Beredt.

Redlich/Adj. [da Red ò Rede(nella primitiva sua significatione) dove dinota Ragione, Senno, Significarebbe,Ragionevole,Sensato, Prudente e Discreto, it. Di qualità ò quantità mediocre e ragionevole, e in tal significatione sene servono hoggidì li Fiamenghi per esempio: hy heeft al redelycke Middelen/egli hà de' beni ò facoltà ragionevoli, 't gaet my noch al redelyck / mi trovo in uno stato assai commodo; mà appo i Tedeschi nostri dinota] Reale, Sincero, Leale, Retto,Giusto,Intiero, Fedele, it. Leggitimo, it. Honesto,Honorato &c. *V.* Aufrichtig. Rechtschaffen. Ehrlich rc.

§ ein redlicher Mensch/ redlicher Kerl/ un huomo intiero, leale, schietto,fedele,it.huomo honorato, d'honore, da bene,virtuoso; un galant'huomo, valent'huomo, huomo di valore.

ein redlicher/alter Teutscher/un tedesco antico,della fede e del candore tedesco antico.

redliche Leute/ persone leali,d'honore &c.

der Redlichste ist wie eine Hecke/ il più leale frà di loro è come una macchia di pruni. Mich.7.

ein redliches Gemüt/ un animo sincero, candido, retto, schietto, dritto, franco,leale, invitto &c.

mein redliches Verfahren/ mein redliches Handeln / il retto mio procedere, il giusto mio trattare, il franco e schietto mio agire.

ein redliches Handwerck/ un mestiere honesto,honorato. V.Ehrlich.

ein redlicher Meister/ un maestro honorato e senza biasimo.

nicht redlich seyn / non esser leale,leggitimo, honorato &c. cioè esser' infame,vituperato, vituperoso e ignominioso.

ich will nicht redlich seyn / wann rc. ch'io sia infame e vituperoso se &c.

die Scharfrichter / Hundschlager/ Schinder/ Schergen seynd unredlich ò nicht redlich; sie werden nicht für redlich gehalten/ i carnefici, mazza-cani, scorticatori,sbirri sono infami, cioè sono riputati infami.

einen redlich sprechen/ dichiarar' uno huomo honorato e senza nota d'infamia.

einen wieder redlich machen/rimetter' uno

uno nello stato primo di galant'huomo; torgli l'infamia contratta.

sich redlich richten/ [si dice de' carnefici e boi] ridiventar' huomo d'honore (dall' infame ch'era) dopo haver' eseguito un certo numero di sentenziati à morte.

sich redlich nehren/ nudrirsi, avanzarsi, sostentarsi, campare con industrie honeste, lecite e lodevoli.

Redlich/ Adv. Ragionevolmente, cioè Candidamente, Sinceramente, Rettamente, Lealmente, Realmente Schiettamente, Fedelmente, it. Honoratamente, Honestamente &c.

§ redlich und ehrlich/ idem.

sich redlich halten/ comportarsi honestamente.

sich redlich wehren/ redlich fechten/ kämpfen/ difendersi, combattere honoratamente, leggitimamente, da huomo di honore e valore.

redlich handeln/ redlich wandeln/ leben/ thun/ trattare lealmente &c. caminar rettamente &c. vivere da huomo da bene ò da galant' huomo.

redlich zahlen/ pagare fedelmente.

redlich zuhalten/ attenere lealmente la parola data.

seine Sache redlich thun/ sein Amt redlich verwalten oder ausrichten/ fare debitamente, dovutamente il suo, eseguire fedelmente il suo dovere, far' il suo ufficio come si deve ò come và fatto.

nicht redlich handeln/ caminar con fintioni e doppiezza, trattar con inganni e simulationi (fintioni.) V. Unredlich.

es gehet nicht redlich zu/ ella non và rettamente nè come si deve.

redlich theilen mit jemand/ spartire fedelmente, far'uno spartimento giusto con uno.

sein Handwerck redlich gelernt und ausgelernet haben/ haver'apparato honesta-e pienamente apparato il suo mestiere.

einem redlich gedienet haben/ haver servito fedelmente ad uno, havergli reso buoni e fedeli servigi.

Un-redlich/ Dishonorato, Dishonesto, it. Infame, Vituperoso.

§ ein unredliches Gewerb/ Handwerck &c. traffico, mestiero, commercio dishonesto e infame.

jemand unredlich erklären/ dichiarar uno infame, infamarlo con bando publico.

Redlichkeit/f. Realtà, Lealtà, Schietezza, Sincerità, Integrità, Intierezza, Franchezza, Candore, Candidezza, Honestà, Rettitudine, Dabenaggine.

§ Redlichkeit der Sitten/ integrità &c. di costumi.

Redlichkeit des Verfahrens/ rettitudine &c. del procedere.

Un-redlichkeit/ Slealtà, Doppiezza, Dishonestà, it. Infamia, Infamità.

Reden/ Verb. neutr. [dal sudetto fonte red/ ragione &c.] e perciò significa proprissimamente, Dir'in ringhiera, Far' oratione in publico, Perorare, Declamare propriamente; poi dinota Ragionare, it. Parlare, Discorrere [s' intende con senso e prudenza] e poi anco Parlare, Favellare, Divisare in genere bene ò male; con senno ò senza, it. Dire (di cui si tratterà dopoi.) Lat. Orare, Perorare, Ratiocinari, Loqui, Dicere. *V.* Sprechen. Sagen.

§ öffentlich reden vor jemand/ parlare &c. publicamente dinanzi ad alcuno, it. dir'in ringhiera, orare, perorare, declamare.

Teutsch/ Italiänisch/ Frantzösisch &c. reden/ gut teutsch &c. reden/ parlar tedesco, italiano, francese &c. parlar buon tedesco &c.

wol reden können/ saper parlare, havere la favella, parlata, ciarla pronta. V. Maul.

er kan zimlich wol reden/ la parola non gli muore in bocca. V. Schwätzen. Plaudern.

mit einem reden von etwas/ parlar'ad (con) uno; ragionare, favellare, praticare, conversare, abboccarsi con uno.

ich will mit ihm reden/ io gli parlerò.

er redete mit mir &c. egli parlava meco ò con esso meco.

freundlich &c. mit einem reden/ parlar' amichevolmente con (ad) uno.

mit sich reden lassen/ ammetter'uno al discorso, esser'huomo affabile, ragionevole, abbocchevole, conversevole, praticabile, humano.

er läst gern mit sich reden/ egli è molto accostevole, famigliare, cortese, di facil e amica conversatione. V. Höflich. Leutselig.

er läst nicht mit sich reden/ egli è un huomo impraticabile, insociabile, ostinato, bestiale.

mit den Händen (Thaten) reden/ parlar con mano cioè con i fatti.

von etwas reden/ parlare, favellare, divisare &c. di qualche cosa (materia.)

ein jeglicher redt darvon/ wie ers verstehet/ ogni uno ne parla, discorre, favella à suo modo.

man redet unterschiedlich darvon/ sene parla, discorre &c. diversamente.

ein jeder redet gern von seinem eigenen Anligen/ la lingua tocca dove il dente duole.

jederman redet darvon/ ogni uno ne parla, ne canta; ven' è gran diceria da per tutto.

man redt von nichts anders/ quì non si parla, *canta altro, non s'intende, parlar' altro.

immerzu von etwas reden/ haver sempre in bocca una tal materia, un tal soggetto, non parlar mai d'altra cosa.

man redt nicht mehr/ es ist alles still darvon/ non sene parla più.

es läst sich darvon reden/ la cosa può esser posta in consulta; sene può discorrere.

es läst sich viel reden/ il discorrere è cosa facile.

man redt starck davon/ daß &c. si parla daddovero che &c.

man redt von einem neuen Krieg/ si parla, si ragiona, discorre &c. d' una nuova guerra.

redest du mir nicht? non mi parli tu?

mündlich mit einem reden/ parlar' à bocca (abboccarsi) con uno.

von einem reden/ parlare &c. di alcuno ò del fatto, de' casi di uno.

wir reden oft von euch/ non parliamo &c. spesso di lei &c.

wir redeten eben von euch/ eramo su'l fatto vostro. Gall. nous ètions sur votre chapitre ò article.

von etwas reden/ parlare, favellare &c. di qualche cosa ò materia. Ved. Melden.

last uns hiervon nicht mehr reden/ non parliamo più di questo, facciamo punto qui.

rede hiervon nichts/ non toccare questo punto, non tasteggiare questa corda!

hiervon reden wir jetzund nicht/ adesso non parliamo, trattiamo &c. di questo; questo per hora non cade su'l nostro discorso.

von etwas anders ò etwas anders reden/ parlar di altra materia, cangiar discorso ò di proposito.

last uns von etwas anders reden/ parliamo d'altra cosa (materia.)

du hast gut reden/ tu hai un bel discorrere; tu hai l'herba su'l prato. V. Schwitzen.

weilen wir eben hiervon reden! à proposito! giache ci siamo cioè sù questo proposito.

anfangen zu reden/ cominciar', entrar à discorrere ò indiscorso, sciogliere la parola ò romper'il silentio.

von jemand anfangen zu reden/ entrare sù qualcheduno.

anfangen von etwas zu reden/ entrare sù qualche materia ò soggetto.

anfangen vor oder zu jemand zu reden/ entrar'in discorso, in parlamento, venir'a parole con uno.

anfangen übel von jemand zu reden/ entrar sù le maledicenze contro qualcheduno.
anfangen zierlich zu reden/ entrar sulle retoriche, sul bel dire.
kurtz davon (von der Sache) zu reden/ per tagliarla, finirla; per istroncarla, per accorciarla, per dirla brevemente e in poche parole.
zierlich oder wol reden können / die Gabe haben/ wol und zierlich zu reden/ haver'il dono del ben dire, haver buona ò della bocca.
eine Sprach id est in einer ò auf eine Sprach reden/ parlare una ò in una lingua.
[in] mehr Sprachen reden / parlare più lingue ò linguaggi (idiomi.)
eine Sprach zierlich ꝛc. reden/ parlare, esprimersi pulitamente, elegantemente (con eleganza ò pulitezza) in una lingua.
übel reden/ parlare male, straparlare.
unteutsch reden/ parlar' un tedesco, barbaro ò inintelligibile. V. Teutsch.
eine Sprach übel/ undeutlich reden/ barbogliare un linguaggio, parlarlo corrottamente; parlar' à meza bocca, parlar' in gola, ò pe'l naso; parlar'à fette; mangiare, masticare le parole. V. Radbrechen.
eine Sprach falsch/ schlecht/ vitios/ fehl reden/ parlar'una lingua vitiosamente, scorticarla; dare schiaffi al Prisciano, al Donato, al Boccaccio &c.
übel von jemand reden/ straparlare di uno, metter la bocca in uno.
von GOTT lästerlich reden/ mettere, porre la bocca in cielo.
von Verstorbenen übels reden / mettere, porre la bocca nel cimiterio, sterrare i morti.
von Fürsten aufrührisch reden/ porre la bocca ne' Prencipi, nel governo, nello stato.
wol von einem reden/ dire bene, del bene di alcuno.
umsonst/ vergeblich reden/ parlar' indarno, gettare le parole al vento, parlar' in aria, perder'il fiato.
kurtzweilig/ bossirlich reden/ haver sali, facetie in bocca. Gall. dire le mot pour rire.
andächtig/ gottselig reden / parlare di Dio.
verträulich reden/ parlare in confidenza ò confidentemente.
von einer Sache ausführlich/ weitläufftig reden/ discorrere d'una cosa alla distesa, parlarne largamente, farne, formarne un discorso, distendersi, allargarsi in parole.
jederman von sich reden lassen müssen/ essere nella, passare per le bocche e le lingua di ogni uno, esser fatto favola del volgo.
nicht aufhören zu reden/ haver sempre becco in molle, parlacchiare, ciarlare; parlare senza sparlare mai.
kürtzlich reden/ parlare brevemente, laconicamente, ristrettamente, in ristretto, succintamente.
ungereimt/ mischmasch reden / parabolare, tantaferare, ciaramellare, spropositare; dire spropositi, saltar di palo in frasca. Gall. faire un galimatias.
nicht mehr reden können / perder la parola, morir la parola (favella) in bocca ad uno,
für Forcht/ für Schrecken ꝛc. kont er nicht mehr reden/ la pauro, lo spavento gli toglieva la favella.
redet nur/ aber hernacher will ich auch reden/ parlate pure, dite pur'il fatto vostro, poi parlarò (aprirò la bocca) anch'io.
seine Nothdurfft reden/ dir' il suo bisogno ò il fatto suo.
auf jemand reden/ toccare, pungere, pizzicare uno con parole.
den Leuten zu reden geben / dar da parlare alle genti, fornir da discorrere, da dire al popolo.
durch eine dritte Person/ durch einen Dolmetschen reden / parlare per un terzo (per terza persona) parlare cioè dichiararsi per interprete o turcimanno.
für jemand reden/ parlare per uno ò in difesa di uno, it. intercedere, interporre i suoi ufficii per uno, patrocinarlo, essergli auvocato ò patrono.
er hat niemand/ der für ihm rede/ egli non hà nè patrono nè auvocato.
einem ins Hertz/ ins Gewissen reden/ parlar' al cuore, alla coscienza ad uno.
auf lateinisch mit (zu) jemand reden/ parlar'ad uno in latino ò in lingua latina.
mit Zungen reden/ parlare con (in) diverse lingue. 1. Cor. 14.
anders reden/ parlare, favellare in altro modo.
- - - so will ich anders reden/ - - - io parlarò in altro modo, canterò sù un altro tuono, mutarò registro, cangiaro tuono.
laut reden / parlar alto ò altamente cioè chiaro, it. liberamente, it. risen i- tamente.
leis/ still/ sacht reden / parlar basso ò sotto voce; pispigliare.
über eine Materie reden/ parlare, discorrere sopra (sù) una materia.
um etwas / wegen einer Sache reden/ parlare per havere ò ottenere qualche cosa, parlar per il fatto suo.
ums Kraut reden/ parlare per il fatto suo liberamente, senza barbozzale cioè senza paura e rispetto.
frey/ unverholen/ ungescheuet reden/ idem.
das Beste von etwas reden / parlar in bene di (metter del buono, del suo in) qualche cosa.
unbedachtsam reden / parlare; consideratamente.
mit Bedacht/ bedachtsam/ bescheidentlich/ mit Verstand reden/ parlar'auvedutamente, cautamente, consideratamente.
wer viel redet/ fehlet viel / chi parla assai, falla assai.
wer da redet/ der säet/ wer schweigt/ der sammlet/ chi parla, semina, chi tace, raccoglie.
wer viel redt und wenig weiß / ein jeder ihn ein Esel heist/ chi parla assai e poch' intende, per asino si vende.
wer nicht kan schweigen/ der kan auch nicht reden/ chi non sà tacere, non sà parlare.
nachdrücklich / beweglich reden/ parlare emfaticamente con emfase e energia.
forchtsam reden/ parlare timidamente ò trà denti.
wider jemand oder etwas reden/ parlare, dire contro ò incontro qualchedno ò qualche cosa.
offentlich und starck wider den Stat oder Regierung reden/ declamare, esclamare contro lo stato ò contro il governo.
zu jemand reden/ parlare ad uno; drizzare, voltare la parola ad uno.
ich rede nicht zu euch / io non parlo à voi.
zum Volck reden/ parlare, dire al popolo.
einem zu Lieb/ zu Gefallen reden/ parlar à piacere, al verso di uno, cioè adularlo. V. Schmeicheln.
einem zu nahe/ zu kurtz ꝛc. reden/ straparlare, entrar sull' honore di uno.
reden hat seine Zeit/ il parlare (favellare) hà il suo tempo.
das Reden kömt ihm schwer/ hart an/ fällt ihm schwer/ il parlare, la parlata, la favela, gli riesce difficile; egli stenta à parlare.
ich bin des Redens müd/ io sono stuffo, stanco di parlare.
viel Redens machen von etwas/ allungarsi, aggirarsi in lunghi discorsi di qualche cosa.
wol reden ꝛc. V. infra.
das allzu viele Reden/ il troppo parlare.
ein kluges/ kurtzes/ verdecktes/ liebliches / zierliches/ unsetzes / Geheimnis-volles/ figurirtes ꝛc. Reden/ un parlar'accorto, breve (laconico) coperto, delicato, ornato, elegante, metaforico, misterioso, figurato &c.
ein verwirrtes/ dunckeles / ungereimtes/ grobes ꝛc. Reden / un parlar confuso, imbrogliato, oscuro, sconcio, rozzo, barbaro &c.

rauh und hart in seinen Reden/ aspro, rude &c. nel parlare.
Weise zu reden/ modo, maniera, forma di parlare. V. Redart.
man höret an seinen Reden/ daß er ein Florentiner ist/ s'intende al parlare (alla parlata) che lei è Fiorentino.
einen reden lehren/ insegnar' uno à parlare.
ich will dich reden lehren! io t' insegnerò à parlare!
einem das Reden verbieten/ prohibire di parlare ad uno; imporgli silentio.
jemand mit Reden lang aufhalten/ tener' uno à parole, trattener'uno à lunghi discorsi ò ragionamenti.
einem die Macht geben im Capitel zu reden/ aprir la bocca ad uno in capitolo, dargliici la voce attiva.

Reden/ Verb. act. Parlare, it. Dire, V. Sagen. Sprechen.
§ etwas reden/ parlare, dire qualche cosa.
etwas mit einem reden/ parlare qualche cosa con uno.
ein Wort mit einem reden / dire una parola ad uno.
ich hab etwas (ein Wort) mit dem Herrn zu reden/ io hò da dire una parola à V.S.
ein par Wort mit einem reden/ dir due parole ad uno.
etliche Wort mit einer reden/ dir dieci parola ad una, met. usare con essa.
bey ihm darf man/ läst sich ein Wort reden/ con lui si può dir' una parola, cioè egli è huomo discreto, secreto e confidente.
er konte kein Wort reden/ egli non poteva, sapeva dir' una sola parola.
für Schmertzen &c. kont er kein Wort reden/ non poteva spiccar' una sola parola per (di) dolore, ò vinto dal dolore &c. il dolore gli toglieva la parola.
etwas auf jemand reden/ dire qualche cosa per pungere, stuzzicare, offendere qualcheduno.
etwas für ò gegen jemand reden/ dire qualche cosa ad uno [volto verso di lui.]
etwas unbedachtsam reden/ lasciarsi, uscir qualche cosa inauvedutamente, sconsideratamente di bocca.
etwas hinter jemand reden/ dire qualche cosa dietro ò di nascosto ad uno.
etwas über eine Materie reden/ dire (commentare, discorrere) qualche cosa sù qualche materia.
etwas von einem oder von etwas reden / dire qualche cosa di qualcheduno ò di qualche cosa.
es wäre viel davon zu reden/ ne sarebbe da dire, da parlare, da discorrere assai.

etwas wider jemand reden/ parlare, dire qualche cosa contro di uno.
einem etwas zu hören oder zu Gehör reden/ parlare, dire qualche cosa espressamente e à disegno ch' altrui lo senta ò intenda.
reden/ was einer gern höret/ dire ciò che si ode volontieri, parlare à compiacimento, a verso di uno; grattare le orecchie di uno. V. Obrendienen. Schmeicheln. Fuchs &c.

Reden/ Parlare, cioè Predicare, Annonciare. V. Predigen.
§ das Wort (GOTTES) reden mit Freuden/ parlare cioè predicare la parola [di Dio] con gioia e con franchezza. Act. 4.29.
vom Reich GOTTES reden/ im Namen JESU reden/ ragionare del regno di Dio, parlare nel Nome di Giesù. Act. 1.3. 5.40.

Redend/ Parlante.
§ ein redendes Bild / una statua parlante.
redende Wappen/ armi parlanti cioè corrispondenti e sinonimi col sopranome.
redende Thiere einführen/ introdurre animali parlanti.
Todten oder unbeseelte Dinge als redend einführen / introdurre à parlare i defunti e cose inanimate; parlare con prosopopeia.
einen Stummen redend oder reden machen/ far parlare (render la parola ad) un mutolo.

Ge-redt/ Parlato &c. it. Detto.
§ ich hab mit ihm geredt/ io gli hò parlato.
ich hab nur einmal mit ihm geredt/ so hab ichs erhalten/ in una sola parlata hebbi l'intento.
überal von einem geredt werden/ esser favola, canzone del popolo; esser' in canzone da per tutto.
ihr werdet wissen / was ihr geredt habt/ voi saprete ciò c'havrete detto.
ich habs nicht geredt/ io non l' hò detto.
ihr habts einmal geredt/ voi l' havete detto certo.
was geredt worden / soll geredet seyn/ ciò ch'è stato detto, sia stato detto (quod scripsi, scripsi.)
das ist auf mich geredt/ questo discorso tocca il fatto mio, à me s'addrizza questo plico.
das geredte Wort und der geworffene Stein kan nicht wieder zurück geruffen werden/ parola detta e pietra tratta non può esser richiamata.
dencke zurück/ was du geredt hast/ rifletti un poco sopra ciò che hai detto.
es ist davon kein Wort geredt (verloren) worden/ di questo non fù detto (fatto) una sola parola, di ciò non fù mosso alcun discorso.

Un-geredt/ Non parlato, Non detto, it. Senza parlare.
§ ungeredt beysammen sitzen &c. star insieme &c. senza parlare l' uno all'altro.
ungeredt von einander gehen/ separarsi, dividersi senza dir motto l'uno all'altro.

Ge-rede/ n. Parlaria, Diceria.
§ es ist (gehet) das Gerede überall / als wäre &c. corre voce, si dice, si divolga da per tutto che &c.
es ist ein grosses Gerede darvon/ ven'è gran diceria.

Red-art/ Red-weise/ f. Modo, Maniera, Foggia, Forma di parlare; Frase, Locutione.
§ das ist nur eine Redart/ quest' è un modo di parlare solamente.
schöne Redarten/ belle frasi e locutioni (espressioni) bella, pulita fraseologia.
eigentliche Redart/ locutione, frase propria ò idiotismo d' una lingua.
fremder/ als Hebreischer/ Lateinischer/ Teutscher/ Frantzösischer &c. Sprach Redart/ idiotismo di lingua straniera; hebraismo, latinismo, germanismo, gallicismo &c.
ein Buch von Redarten / praseologia.

Red-art/ Red-stylus/ Diceria, Dettatura, Favella, Stile.
§ eine gleichförmige/ richtig auf einander gehende Redart/ stile uguale (equabile) costante.
eine ungleiche Redart/ stile inuguale, vacillante, incostante.
dunckele/ unverständliche Redart/ stile oscuro, mal'intelligibile, enimmatico.
ausführliche / weitläuftigere Redart/ stile disteso, largo, lung..,
kurtze/ eingezogene Redart/ stile succinto, laconico; laconismo.
hohe/ stattliche Redart/ stile alto, rilevato, sublime, heroico.
mittere/ mittelmässige Redart/ stile mediocre, mezano.
nidere/ schlechte/ gemeine Redart/ stile, modo basso, volgare, humile, commune.
zierliche Redarten/ modi, colori, fiori retorici; stile con fraseologia elegante, ornata, pulita.
die Redart ist schön/ la diceria (dettatura) vi è bellissima.

Redbar &c. V. Beredsam &c.

Rede-form/ Red-formul/ f. Formola di parlare. V. Redart.

Red ò Rede-kunst/ f. Retorica, Arte del ben dire.

§ nach der Redekunst reden / schreiben / parlare retoricamente, oratoriamente; *retoricare, scrivere in istile oratorio ò retorico.

ich verstehe mich nicht auf die Redekunst / io non sò tante retoriche.

Red künstler / m. Retore, Dicitore. Ben parlante. *V.* Redner &c.

Red-sal / m. Sala dove si dice ò parla in ringhiera.

Red-sälig / Red-sprachig / Red-gesprächig / Red-willig / Adj. Affabile, Converlevole, Humano, Di facil conversatione. *V.* Freundlich. Leutselig.

§ ein redsäliger Mensch / un huomo affabile.

sich redsälig erzeigen / dimostrarsi humano.

Red-säligkeit / f. Affabilità, Humanità &c.

Redsam &c. *V.* Bereden. Beredsam &c.

Red-scheu / Red flüchtig / Un redsälig Red still / Adj. Chi fugge la converlatione humana, it. Moroso, Taciturno, Milantropo.

Red-schluß / m. Periodo tondo e compito, it. Consequenza tirata da una o più propositioni. *V.* Schluß.

Red-schmuck / m. Rede-zier / f. Redeblumen / Ornato, Ornamenti, Fiori retorici, Eleganze.

Redicht / redisch / rednerisch / Adj. [term. addolcitivo ò honestativo del vitio] Parliero cioè Loquace, Ciarliere. *V.* Plaudern.

§ allzu redicht seyn / esser troppo loquace, troppo linguacciuto. V. Schwatzhaft.

sie ist allzu redicht / ella è troppo ciarlona, chiacchiarona.

Redlich / it. Redlos &c. *V.* supra.

Reder / m. [di poco uso] Parlatore.

Redner [quasi Redener] Ragionatore, cioè Dicitore, it. Oratore &c. *V.* seq.

§ ein vortrefflicher / stattlicher Redner / un bravo, valente, valoroso dicitore.

einen guten Redner abgeben / ein guter Redner seyn / esser buon dicitore, buon' oratore, esser' eloquente. V. Beredt.

ich geb keinen Redner nicht / io non son dicitore, non sò tante retoriche.

Kunst-redner / Wol-redner / oratore.

ein anders ist ein Reder / ein anders ein Redner oder Redener / altro è parlatore e ragionatore, e altro, dicitore ò oratore.

ein offentlicher Redner / declamatore, aringhatore, oratore publico.

ein allzeit fertiger Redner / oratore estemporaneo, improviso; improvisatore.

Schul-redner / retore, professore ò dottore dell' eloquenza ò della Retorica.

Spitz-redner / orator satirico, arguto.

Reimen-redner / poeta, rimatore pronto, improviso, improvisatore.

Redner-stul / Red-stul / m. Rednercantzel / f. Sedia ò Catedra da oratore ò da perorare; Tribuna da aringare.

Rednerisch / Adj. Oratorio, Retorico.

§ auf Rednerisch / oratoriamente, retoricamente, con stile e modo oratorio.

Verba. Composita.

Ab-reden / Divisare, Capitolare, Articolare, Appuntare, Accordare, Comporre, Pattuire, Patteggiare, Convenire, Trattare, Contrattare, Intendersi &c.

§ einen Vertrag abreden / conditionare, appuntare, articolare &c. un contratto.

mit jemand wegen etwas abreden / etwas mit einem abreden / ein Ding mit einander abreden / divisare, comporre, trattare, ordinare, concertare, divisare qualche cosa con uno; far partito, accordo &c. con uno.

den Preiß / die Zahlung / die Bedinge eines Bestands &c. abreden / accordare i (accordarsi, convenire, accordersi de') prezzi, articolare, appuntare &c. le conditioni d' un accordo.

die Zeit / den Tag / die Stund / den Ort und die Weise &c. abreden / appuntare, appostare, divisare, concertare &c. il tempo, il giorno, l'hora, il luogo ed il modo &c.

die Flucht mit einander abreden / appostare, disegnare, appuntare la fuga; convenire di fuggir' insieme.

etwas mit einander abreden zu thun / divisare &c. di far qualche cosa insieme.

eine Allianz / eine Ubergab &c. abreden / capitolare, articolare, progettare &c. una lega, una resa &c. Ved. Treffen. Schliessen.

mit jemand wegen einer jährlichen Bestallung oder Rente abreden / appuntare, contrattare &c. qualche provisione, pensione ò rendita annuale con uno.

Ab-geredt / Accordato, Convenuto, Pattuito, Composto, Concertato, Divisato &c.

§ des Preisses halber ist schon abgeredt worden / quanto al prezzo, ci siamo già accordati &c.

er kam / wie sie es mit ihm abgeredt hatte / egli venne si come ella haveva composto &c. con lui.

sie kamen / wie abgeredt worden / vennero, comparsero conforme l'accordato &c.

sie haben es mit einander abgeredt / essi l' hanno composto, concertato &c. trà di loro.

die abgeredte Stund &c. l'hora &c. appostata, concertata &c.

was beyderseits abgeredt worden / ist kein Betrug / quel ch'è di patto, non è d'inganno.

abgeredete / gemachte Besoldung / appuntamenti, salario appuntato ò pattuito.

Sachen / so schon einhelliglich abgeredt worden / cose appuntate &c. di commun' accordo.

das jenige / was abgeredt worden / die abgeredte Puncten / Abred-puncten / l'accordato, il convenuto &c. i punti accordati, pattuiti &c.

abgeredter massen / conforme l'accordo, secondo l'accordato, giusta i patti e le conventioni.

Ab-rede &c. *V.* Rede &c.

Ab-rede / Ab-redung / Accordo, Conventione, Patto, Partito, Concerto, Contratto, Appuntamento.

§ so war die Abrede unter uns / tal era nostro accordo &c. così ci eramo intesi &c.

klare Abreden machen / far patti chiari.

die Abrede halten / brechen / bekräftigen &c. osservare, tenere, rompere, confermare i patti, l' accordo &c. V. Bedinge. Vergleich.

Ab-redig &c. *V.* Rede. Abrede &c.

After-reden / Detrarre, Detrattare, Maldire, Diffamare, Dire male, Calunniare segretamente. *V.* Verleumden.

§ von jemand afterreden / detrarre ad uno, denigrarlo, vituperarlo, infamarlo in segreto, lacerargli segretamente, la riputatione, la fama, l'honore; dargli le specie dietro.

After-redet / Detratto, Infamato, Calunniato &c. in segreto.

§ von einem afterredet werden / esser infamato &c. in tal maniera.

After-

After-reder/m. Detrattore, Infamatore. Calunniatore, Vituperatore, Maledico, Maldicente segreto; Cattiva lingua.

After-rede/f. Detrattione, Calunnia, Maldicenza, Infamatione segreta e nascosta.

§ es seynd nur Afterreden / non sono che detrattioni e calunnie.

An-reden/Parlare, Favellare &c. ad uno, Accostarglisi per parlargli, Abbordare. Gall. aborder. Lat. Alloqui.

§ einen anreden auf der Gassen &c. accostarsi ad uno in piazza &c. per abboccarsi con esso.

ich mag ihn nicht anreden / ich halte ihn nicht anredens würdig / io non voglio manco parlargli, non degno nè anche di abboccarmi con esso.

einen um etwas anreden / parlar' ad uno per ottener qualche cosa, cioè pregarlone, ricercarlone, richiedergliela à bocca.

einen anreden in einer offentlichen Rede / eine Versamlung anreden / apostrofare, compellare uno in un' oratione publica.

er redete ihn folgender Gestalt an: egli gli parlò nella maniera seguente. Gall. il luy tint ce langage.

einen grossen Herrn um eine Gnade / um eine Fürbitte anreden / supplicare [à bocca] un gran signore per qualche gratia, metterlo in opera per qualche intercessione. V. Anlangen. Bitten. Ersuchen. Einlangen.

An-reden/ Incolpare &c.

§ jemand um etwas anreden / parlar' ad uno per qualche cosa cioè incolpare di furto, e pretendere la restitutione; metterlone à ragione.

wann was gestolen würde / wen soll ich drum anreden? se venisse rubbato qualche cosa, chi volete ch'io ne incolpi, da chi la richiederò?

An-geredt/ Parlato &c.

§ der Fürst hat ihn öffentlich angeredt / il Prencipe gli parlò publicamente.

er hat mich drum angeredt / egli me l' hà richiesto, men' hà pregato, supplicato à bocca.

Un-an-geredt/Senza accostare, Senza parlare ad uno.

§ unangeredt fürüber gehen lassen / lasciar passare uno senza parlargli.

An-rede/ f. Alloquio.

§ eine öffentliche Anrede thun an einen / apostrofare, compellare uno nell' oratione.

Aus-reden/ Finire di parlare, Finire il discorso.

§ einen ausreden lassen / lasciar ch' uno finisca di parlare senz' interromperlo.

laß mich ausreden / lasciami dire, lasciami arrivare dov' io voglio; non m' interrompere se tu vuoi?

einen nicht ausreden lassen / interromper uno, rompergli le parole in bocca. V. Rede. Fallen.

Aus-reden/ Esprimere, Raccontare.

§ es ist nicht auszureden / non si può esprimere. V. Aussprechen.

die Wort nur halb ausreden / troncar le parole nel pronunciarle.

Aus-reden/[term. di giust.] Deporre in giuditio, it. Palesare &c.

§ etwas vor dem Richter als Zeuge von jemand ausreden / deporre qualche cosa contro di uno in qualità di testimonio. V. Zeugen.

eine Heimlichkeit ausreden [aus dem Hause &c.] palesare, ridire un segreto.

Aus-reden/Sconsigliare, Dissuadere, Cavare di mente, Far discredere, Disingannare colle ragioni.

§ einem etwas ausreden / sconsigliare &c. uno qualche cosa.

man muß ihms ausreden (aus dem Sinne reden) bisogna sconsigliarglielo, è d'huopo di cavarglielo (trarglielo) dalla testa, di scapricciarlo ne &c.

einem eine irrige Meinung / ein böses Vorhaben &c. ausreden / cavar' uno di qualche opinione erronea di qualche rio proponimento &c.

sich etwas nicht ausreden lassen / non voler nè poter discredere qualche cosa.

er läst sichs nicht ausreden / er will sichs nicht ausreden lassen / egli non ne vuol nè può essere dissuaso, sconsigliato, scapricciato.

ihr werdet mirs nicht ausreden / non mi farete discrederlo. Gall. demordre.

Aus-reden/ Scusare ò Escusare, Giustificare, Difendere con parole. V. Entschuldigen.

§ einen bey jemand ausreden / scusare &c. uno appresso d'alcuno; pigliar le sue difese, entrar alla di lui difesa.

eines That ausreden / scusare, difendere, giustificare l'attione di uno.

sich ausreden / scusarsi, giustificarsi, farsi bello. V. Weis brennen.

sich artig wissen auszureden / saper trovare delle scuse galanti, argute, fine.

sich mit einem andern ausreden / ricoprirsi col mantello altrui, *forbirsi il f.h. colla camiscia d'altri cioè scusarsi con un altro. V. Schuld.

Aus-geredt/ Finito di parlare, it. Scusato &c.

§ ich hab noch nicht ausgeredt / non ho finito ancora di dire.

als er ausgeredt hatte / quando hebbe finito di parlare.

habt ihr ausgeredt? havete finito [di parlare?]

kaum hatte er ausgeredt / appena hebbe finito di parlare.

nachdem (als) er diese Wort ausgeredt hatte / verschied er / dopo che hebbe finito (detto) queste parole (finito, detto, proferito) ch'egli hebbe queste parole, spirò.

er hat sich mit seiner Kranckheit &c. ausgeredt / egli si scusò sopra la (cosa) sua malatia &c.

Aus-rede/f. Espressione, it. Pronuncia, Prononcia, Accento, it. Depositione, it. Scusa, Pretesto, Eccettione.

§ eine feine Ausrede haben / haver' una bella pronuntia. V. Aussprach.

rechtliche Ausrede / depositione giudiciale.

das war meine Ausrede / quest' era la mia depositione.

Ausreden suchen / finden / cercare, trovare scuse, pretesti, eccettioni, cansatoi, scappatoi, scappate, diverticoli. V. Ausflucht.

Ausreden haben / wissen / bringen / vorbringen / sapere, apportare, produrre scuse.

keine Ausrede wissen / non havere scusa nè scanso alcuno.

eine gute / schöne Ausrede! (scilicet) bella scusa!

das seynd nur faule Ausreden / queste sono scuse magre, marcie.

Be-reden/ Persuadere, Indurre à credere, Imbevere. V. Uberreden.

§ jemand ein Ding oder eines Dings ò zu einem Dinge bereden / persuadere &c. qualche cosa ad uno, fargliela credere, * bere.

einen bereden / zu etwas bereden / recar', indurr' uno a credere qualche cosa. V. Emreden.

ich kan ihn dessen nicht bereden / non posso persuaderglielo, non lo posso indurre à crederlo.

einen bereden / daß er etwas eingehe / recar' uno a qualche cosa, indurlo a consentirvi.

sich etwas bereden lassen / lasciarsi persuadere qualche (imbeccare, imbevere di qualche) cosa.

last euch das nicht bereden / non vi recate, inducete a credere questo, non velo lasciate persuadere (entrare.)

ein Weibsbild bereden / subornare, recare, persuadere, sedurre una donna à suoi piaceri (voleri.)

sie gedacht ihn dahin zu bereden / daß &c. ella cercava, procacciava ogni mezo di indurlo à &c.

sich endlich bereden lassen/ recarsi, in-d[illegible] alla fine, voltarsi in là.
s[illegible] nicht wollen bereden lassen/ non [illegible] indursi, recarsi a farlo.
sich bereden lassen/ man sey gelehrt/ [illegible] darsi, indursi a credere d'esser letterato &c. haver visioni di [illegible] ilità &c. V. Einbilden.

Be-reden/ Acconsigliare, Conferire, Ragionare, Pigliar ragguaglio &c. *V.* Berahten.

§ sich mit jemand über oder wegen etwas bereden/ abboccarsi, acconsigliarsi, ragguagliarsi, conferire con alcuno sopra qualche difficoltà, parlarne, discorrerne con senne e riflesso.

sich miteinander bereden/ acconsigliarsi &c. insieme.

Be-redet/ contr. beredt/ Persuaso, Indotto, Recato, Subornato, Acconsigliato.

§ er hat mich darzu beredet / egli mi ci recò.

sie hat mich endlich dahin beredet/ daß [illegible] ella mi recò, indusse, persuase alla fine di &c.

er ist von bösen Leuten darzu beredet worden/ egli ci è stato recato, persuaso, sedotto, mal'impressionato da maligni.

sie haben sich unter einander beredet/ essi si acconsigliarono &c. trà di loro.

Beredt/ beredtsam/ [da Rede e da bereden/ quasi fornito di ragionamenti, discorsi persuasivi, ò atti e efficaci a persuadere] Eloquente, Facondo, Diserto, Ben parlante.

§ ein beredter/ wolberedter Mann/ un huomo facondo &c.

er ist trefflich beredt/ egli è facondissimo, egli è un grand'oratore, egli hà una suada, eloquenza, retorica incomparabile.

eine beredte Zunge / lingua eloquente.

einen beredt machen/ render' uno eloquente, ben parlante e diserto.

nicht beredt / nicht wol beredt seyn/ non esser ben parlante, non haver facondia ne suada. Gall. n'avoir pas le boutehors.

Un-beredt/ Infacondo, Inneloquente, Poco facondo.

Beredsamkeit/ f. Eloquenza, Facondia.

§ mit grosser Beredsamkeit/ con grand' eloquenza.

seine Beredsamkeit sehen lassen/ far vederla, far mostra della sua eloquenza, del suo ben dire.

Un-beredsamkeit/ Infacondia, Inneloquenza.

Be-redung/ f. Persuasione.

§ mit der Beredung gieng er hin / und [etc.] con (in) questa persuasione egli sen' andò &c.

Ein-reden/ Persuadere, Imbevere. *V.* Bereden. Einpredigen.

§ einem etwas einreden / imbevere uno di qualche massima, persuadergliela, fargliela entrare, fargliela capire, bevere, farlone capace, mettergli-, porgli-cacçiargliela, ficcargliela in testa, incapargliela, intestargliela. Ved. Einschwatzen. Uberreden.

ich kan ihm das nicht einreden / io non sò renderlo capace di questa cosa.

du wirst mir dieses schwerlich einreden / tu stenterai a farmelo credere, haverai pena à persuadermelo.

einem ein Ding oft einreden / inculcare qualche cosa ad uno. V. Einbläuen.

einem einen Mut/ ein Hertz einreden/ confortare, animare uno di parole, incoraggiarlo, accorarlo, invigorirlo, auvalorarlo. V. Anfrischen [etc.]

Ein-reden/ drein-reden/ Interrompere, it. Opporre, Replicare, Contradire. met. Commandare, Prescrivere leggi e ordini.

§ einem einreden / interromper' uno, rompergli il discorso.

mein: rede mir nicht ein! non m' interrompere se tu vuoi!

etwas einzureden haben / haver da opporre qualche cosa in contrario. V. Einwenden.

ihr habt mir nichts einzureden / was ich thun oder nicht thun soll / voi non havete già da commandar-o da prescrivermi che cosa habbia da fare ò nò.

den Königlichen und Oberherrlichen Befehlshabern muß man nicht einreden/ i commandi regii e quei della padronanza vanno ubbiditi e non replicati, non visi replica che coll'ubbidienza.

ohne Einreden/ senza replica, senza contradittione, oppositione alcuna. V. Einrede.

ohne einige Einrede einem zu befehlen haben / haver'il commando sourano e assoluto sopra alcuno.

er kan nicht leiden/ daß man ihm einrede / er läst sich nichts einreden/ egli non soffre che segli commandi ò che se gli replichi, contradica, apponga.

redet ihm doch ein/ daß ers bleiben lasse/ ditegli, commandategli, ordinategli di gratia che lasci stare questo.

ich hab auch drein zureden/ hò il dritto anch'io di replicarvi.

Ein-geredt/ Persuaso, it. Replicato, Opposto &c.

Ein-rede/ f. Interrompimento, it. Replica, Oppositione, Contradittione. *V.* Widerred.

§ ohne einige/ ohne die geringste Einrede/ senza replica &c.

Ent-reden / [Verb. un pò poetico] Disdire, cioè Negare, Contradire.

§ ich entrede es nicht / io non lo nego, disdico, contradico,

ich will nicht entreden/ was ich einmal geredt habe/ io non voglio disdirmi di ciò (ritrattare &c. ciò) che hò detto, affermato una volta.

Fehl-reden / irr-reden / mis-reden/ Straparlare, Fallare parlando.

Fehl-rede/ Mis-rede/ f. Straparlare, Straparlamento, Fallo nel parlare.

Fort-reden / Continuare a parlare, Continouare il (nel) discorso.

§ redet nur immer fort/ continuate pure [a parlare.]

Ge-reden/ [Verb. di raro uso] Guarantire, Accertare, Assicurare, Auverare, it. Promettere. *V.* Versprechen [etc.]

§ für gewiß kan ichs euch gereden/ velo dico, dò per una certissima (sicurissima) verità.

ich kan euch die Wahre für gewiß gereden/ io vi posso assicurare, garentire, mantenere, sostentare la robba per vera e leale; io vela posso abbonare. V. Gewähren.

ich gerede dirs/ io telo accerto, assicuro.

Gegen-reden [etc.] *V.* Widerreden [etc.]

Her-reden/ Dire sù.

§ rede her/ was du zu reden hast/ di sù, ciò che tu hai à dire.

Daher-reden/ Parlare &c.

§ er redet daher / und weiß selbst nicht/ was er redet / egli parla e parla, egli và dicendo, e stesso non sà che cosa si parli (dica.)

Heraus-reden / Parlare ò dir fuora.

§ recht und ungescheuet heraus reden/ was zu reden ist/ dire fuora senza rispetto ò riguardo alcuno ciò che ci è à dire; parlar liberamente, francamente. V. Blat. Maul.

Hinein-reden/ Parlare dentro.

Miteinander-reden/ Parlare, Discorrere, Abboccarsi insieme.

Nach-

Nach-reden / Redire le parole, ò ciò ch'uno hà detto, it. Calunniare. Straparlare dietro, Detrarre, Infamare, Biasimare, Mal dire legretamente.

§ einem sein Wort nachreden / idem.

ihr könnet mirs kecklich nachreden / vi do piena licenza di ridirlo à chi che si sia.

einem etwas übels oder schädliches nachreden / infamare, intacciare uno di qualche crime.

man kan ihm mit Warheit nichts übels nachreden / non si può dir alcun male di lui con fondamento di verità.

ich lasse mir das nicht nachreden / ich wolte mirs nicht nachreden lassen / io non permetterò, soffrirò mai che si ridica tal cosa di me.

das redt mir kein ehrlicher Mann nach / persona honorata non ridirà mai tal tal cosa di me.

ich wolte mirs nicht nachreden lassen / wann ich wäre wie ihr / non vorrei soffrir tal biasimo, tal vituperio se io fossi voi.

Nach-geredt / Ridetto &c. it. Calunniato, Biasimato.

Nach-rede / f. Detrattione, Calunnia, Biasimo segreto e in assenza.

§ falsche Nachreden hören / böser Leute Nachrede über sich müssen ergehen lassen / dover sentire, soffrire le calunnie de' malvagi.

wegen der Nachrede übelgesinnter Leute muß man auch den bösen Schein meiden / per evitar (schivar') i biasimi e le calunnie de' malevoli bisogna che fuggiamo anco le apparenze (sembianze) del male.

für Nachrede kan niemand frey seyn / contro le calunnie non vi è riparo.

Uber-reden / Superare nel discorso, it. Persuadere. *V.* Bereden. Bewegen.

§ einen etwas überreden / persuadere, far credere qualche cosa ad uno, indurr', recar', impressionar', smover' uno à crederla, renderlone persuaso, dargliela à credere à vedere; infinocchiarlo, infrascarlo &c. incignerglie la con belle parole.

er ist nicht zu überreden / non si può persuaderlo, indurlo, recarlo à ciò; egli non può essere persuaso &c.

sich allzu leichtlich überreden lassen / esser facile ad esser persuaso, vinto, piegato, smosso, recarsi troppo facilmente à credere &c.

ich will ihn überreden / daß ers thue / lo lo ci recarò, indurrò, piegarò &c. io glielo persuaderò.

das überredet euch kein guter Geist / questa persuasione non è da colui che vi chiama. Gal. 5. 8.

sich endlich überreden lassen / recarsi, voltarsi, piegarsi, smoversi alla fine come altri vuole.

die Menschen überreden sich desjenigen leichtlich / was sie verlangen / gli huomini si persuadono di leggieri ciò che essi desiderano.

sich überreden: ich kan mich dessen nicht überreden / persuadersi: io non melo posso persuadere; non posso indurmi a crederlo.

Uber-redet / über-redt / Persuaso &c.

§ völlig überredet seyn / essere pienamente, persuaso, essere persuasissimo.

von bösen Leuten überredet / persuaso, impressionato, sedotto, sviato &c. da maligni.

Uberredung / f. Persvasione, Persvadimento.

Ver-reden / Disdire, cioè Abgiurare, Far voto ò proponimento fermo di non far più tal ò tal cosa.

§ etwas verreden / idem.

den Wein / das Fleisch rc. verreden / far voto di non ber più vino, di non mangiar di carne &c.

ich wolte lieber das Fleischessen verreden / als rc. amarei meglio abgiurare la carne che di &c.

ich wills nicht verreden / non voglio già disdirlo per giammai.

man solle nichts verreden / als seine Elenbogen küssen rc. l'huomo non dovrebbe abgiurare e disdire cos'alcuna che di baciar'la punta del proprio gombito &c. cioè solamente le cose impossibili.

Ver-reden (sich) Straparlare cioè Fallare, Traballare, Straballare nel discorso &c.

§ sich verreden / idem.

Ver-redt / Disdetto, Abgiurato &c.

§ ich hab das Spielen verredt / io hò disdetto &c. il gioco &c. hò fatto voto di non giuocar mai più.

ich habs noch nicht verredt / es ist bey mir noch unverredt / io non l'hò disdetto ancora.

ich hab mich verredt / io hò fallato [nel discorso] mi sono ingannato.

Ver-redung / f. Disdetta, Abgiuratione &c. it. Straparlamento.

Um-reden / [prim. brev.] Parlare, Dichiarare per circonlocutione.

§ ein Ding nicht wol ausdeuten könen / sondern umschweifig umreden müssen / non poter esprimere una cosa con termini proprii, anzi per circonlocutione solamente. V. Beschreiben. Umschreiben.

Um-redung / Um-rede / f. Circonlocutione, Perifrase, Ambaggi.

§ durch Umredung / per perifrase, perifrasticamente.

Unter-reden / quasi drunten reden / it. zwischen ò darzwischen reden / Interrompere, Turbare qualche attione col discorso ò altro ragionamento.

§ etwas unterreden / idem.

es ist unterredt worden / egli è stato interrotto &c.

Unter-reden (sich) Abboccarsi per, Consigliarsi, Acconsigliarsi, Conferire &c. *V.* Abreden. Berahtschlagen.

§ sich mit jemand wegen eines Dings unterreden / abboccarsi &c. con uno per qualche negotio, conferirlo, communicarlo, trattarlo, parlamentarlo con esso lui.

Unterredung / f. Interlocutione, it. Abboccamento, Trattenimento, Conferenza, Congresso, Ragionamento, Parlamento, Colloquio.

§ mündliche Unterredung / idem.

Unterredung mit jemand pflegen / halten / abboccarsi, trattenersi &c. far conferenza &c. con uno sopra qualche materia.

lange Unterredungen pflegen / trattenersi à lunghe conferenze; à lunghi e prolissi congressi, ragionamenti e consigli.

geistliche Unterredung / colloquio in materia in religione.

Vor-reden / Parlare prima d'un altro, Esser'il primo à parlare, Portar la parola, it. Persuadere.

§ einem vorreden / idem.

du must mir nicht vorreden / non dei parlare prima di me.

einem so was vorreden / persuadere qualche cosa ad uno con bei discorsi, fargliele credere, infinocchiarlo, infrascarlo con le belle. V. Bereden. Uberreden. Weißmachen.

Vor-rede / [da Rede / sermone] Prefatione Proemio. *V.* Rede.

§ eine Vorrede machen an den Leser / far' una prefatione al lettore.

die Vorrede lesen / leggere la prefatione.

die Vorrede in einer Comödie / il prologo.

der / so die Vorrede in einer Comödie thut; Vorredner / colui che fà il prologo di comedia.

Wider-reden / darwider-reden / gegen-reden ò dargegen-reden / Contra-

stro parlare sia sempre con gratia. Col. 4.

seine Rede lieblich machen/zieren/ conciar il suo dire; acconciare, abbellire, elegantare il suo discorso.

eine feine/laute/deutliche/verständliche Rede haben/ havere una parlata, una prononcia, bella, sonora, chiara, intelligibile.

eine allzugeschwinde/ eine gatzende/ eine stotterende &c. Rede / un parlare precipitato, balbettante, tartagliante &c.

Weibische &c. Rede / una parlata &c. donnesca, feminesca &c.

trotzige/ stoltze/ heroische/ unfreundliche Rede / una parlata brusca, altiera, superba, imperiosa, scortese.

einem die Rede fliessen/ fluire il discorso ad uno, esser facondo, eloquente, ben parlante, havere una facondia, (suada) una retorica naturalmente, fluida.

mit der Rede nicht wol fortkommen/ einem die Rede stecken/ hesitare, balbettare, tartagliare, intoppare nel parlare; haver'una parlata difficile; esser tardo di bocca e di lingua. V. Sprach.

ich kenne ihn an der Rede/ lo conosco alla parlata, all'accento, alla voce.

an der Rede kennt man den Menschen / al ragionamento (discorso &c.) si conosce il soggetto. Sir. 27. 7. 8.

die Rede verlieren/ perdere la parola, la parlata, restarsi muto ò mutolo. V. Stumm.

Rede/Reden/ plur. Parola, cioè Cosa, Negotio, it. Instruttione, Ammaestramento, Ricordo &c.

§ **diese Rede kam für den König**/ questa parola cioè questo fatto, quest'a cosa penetrò, pervenne alle orecchie del Rè.

diese Rede gefiel ihnen/ questo ragionamento cioè propositione piacque loro.

das ist eine harte Rede / questo parlare è duro cioè questo proposito, questo articolo, questa dottrina. Joh. 6/60.

nimm meine Rede an / weiche nicht von der Rede meines Mundes/ accetta (ricevi, accogli) la mia parola, i miei detti, cioè instruttioni; non sviarti da'miei detti.

gedenck an meine Reden / ricordati delle mie esortationi.

wer meine Rede höret/ chi ode le mie parole. Matt. 7/27.

wann ihr bleibet an meiner Rede / se voi perseverate nella mia parola cioè fede, credenza. Joh. 8/31.

Abrede/ disdetta, sparlata. V. Abreden.

nicht in Abrede stehen/(seyn) * **nicht abredig seyn**/ non esser in disdetta cioè non negare, non contradire. V. Läugnen.

After-rede/ calunnia, maledicenza.

Bauren-rede/ parlata rustica e grossa.

Beweiß-rede/ ragione, pruova, dimostratione.

Bey-rede / Neben-rede/ digressione.

Buler-reden/ ragionamenti amorosi ò degli amanti.

Christen-rede/ un parlare, proposito da Cristiano.

Drohe-reden/ minaccie, parole minacciose.

Fabel-rede/ apologo, favola.

Gleichnis-rede/ similitudine, comparatione, parabola.

Grund-reden/ ragioni fondamentali, assiomi, fondamenti, massime.

Honig-reden / Zucker-reden/ parole melate, zuccherate, inzuccherate.

Huren-reden/ discorsi puttaneschi cioè lusinghieri e fallaci.

Jacobs-rede und Esaus-hände/ voce di Giacob, e mani di Esau, met. hipocrita, simulato.

Kinder-reden/ parlari fanciulleschi.

Land-rede/ parlata, accento, idioma, idiotismo, dialetto natio del paese. V. Sprach.

Lügen-rede/ menzogne, bugie.

Manns-rede/ voce, discorso, ragionamento da huomo.

Narren-rede/ un parlare pazzo, spropositi, baie, canta-favole, fanfaluche, faribole, parabole.

Pral-rede/ frappata, fanfaronata, millantaria, bravata, fandonia. V. Pralen &c.

Satz-rede/ tese, positione.

Schand-reden/ discorsi infami, lascivi, sporchi.

Schertz-reden/ discorsi, motti faceti, facetie e motti, scherzi.

Schmach-reden/ Spott-reden/ parole ingiuriose, smaccanti, dispettose, ingiurie; villanie, scherni, dispetti.

Schmeichel-reden/ discorsi lusinghevoli; lusinghe, lezie, cacabaldole, cacarie &c.

Schluß-rede/ sillogismo ò consequenza didotta da certa tese e hipotese.

Spitz-rede/ Stachel-/ Stichel-rede ò **Schimpf-reden**/ parole frizzanti, pungenti, puntigliose, satiriche; satire, pasquinate.

Streit-reden/ controversie, contrasti.

Wanckel-rede/ parlare vacillante, incostante.

Weiber-rede / ragionamento donnesco cioè leggiero, vano.

Welt-reden/ parlari del mondo, discorsi mondani.

Zweifel- ò **zweyfache Reden/ zweydeutige Reden**/ parole e voci ambigue, dubiose, perplesse, amfibologiche, bisticciose; bisticci, amfibologie.

Red-los/ Adj. Senza discorso, it. Muto, Mutolo. *V.* Stumm.

Red-selig/ Adj. Facondo, Eloquente, Ben parlante. *V.* Beredt.

Redlich/ Adj. [da Red ò Rede (nella primitiva sua significatione) dove dinota Ragione, Senno, Significarebbe, Ragionevole, Sensato, Prudente e Discreto, it. Di qualità ò quantità mediocre e ragionevole, e in tal significatione se ne servono hoggidì li Fiamenghi per esempio: by heeft al redelycke Middelen/ egli hà de' beni ò facoltà ragionevoli, 't gaet my noch al redelyck / mi trovo in uno stato assai commodo; mà appo i Tedeschi nostri dinota] Reale, Sincero, Leale, Retto, Giusto, Intiero, Fedele, it. Leggitimo, it. Honesto, Honorato &c. *V.* Aufrichtig. Rechtschaffen. Ehrlich &c.

§ **ein redlicher Mensch/ redlicher Kerl**/ un huomo intiero, leale, schietto, fedele, it. huomo honorato, d'honore, da bene, virtuoso; un galant'huomo, valent'huomo, huomo di valore.

ein redlicher/alter Teutscher/ un tedesco antico, della fede e del candore tedesco antico.

redliche Leute/ persone leali, d'honore &c.

der Redlichste ist wie eine Hecke/ il più leale frà di loro è come una macchia di pruni. Mich. 7.

ein redliches Gemüt/ un animo sincero, candido, retto, schietto, dritto, franco, leale, invitto &c.

mein redliches Verfahren/ mein redliches Handeln / il retto mio procedere, il giusto mio trattare, il franco e schietto mio agire.

ein redliches Handwerck/ un mestiere honesto, honorato. V. Ehrlich.

ein redlicher Meister/ un maestro honorato e senza biasimo.

nicht redlich seyn / non esser leale, leggitimo, honorato &c. cioè esser' infame, vituperato, vituperoso e ignominioso.

ich will nicht redlich seyn / wann &c. ch'io sia infame e vituperoso se &c.

die Scharfrichter / Hundschlager/ Schinder/ Schergen seynd unredlich ò **nicht redlich; sie werden nicht für redlich gehalten**/ i carnefici, mazza-cani, scorticatori, sbirri sono infami, cioè sono riputati infami.

einen redlich sprechen/ dichiarar' uno huomo honorato e senza nota d'infamia.

einen wieder redlich machen/ rimetter' uno

uno nello stato primo di galant'huomo; torgli l'infamia contratta.

sich redlich richten/ [si dice de' carnefici e boi] ridiventar' huomo d'honore (dall'infame ch'era) dopo haver' eseguito un certo numero di sententiati à morte.

sich redlich nehren/ nudrirsi, avanzarsi, sostentarsi, campare con industrie honeste, lecite e lodevoli.

Redlich/ Adv. Ragionevolmente, cioè Candidamente, Sinceramente, Rettamente, Lealmente, Realmente Schiettamente, Fedelmente, it. Honoratamente, Honestamente &c.

§ redlich und ehrlich/ idem.

sich redlich halten/ comportarsi honestamente.

sich redlich wehren/ redlich fechten/ kämpfen/ difendersi, combattere honoratamente, leggitimamente, da huomo di honore e valore.

redlich handeln/ redlich wandeln/ leben/ thun/ trattare lealmente &c. caminar rettamente &c. vivere da huomo da bene ò da galant' huomo.

redlich zahlen/ pagare fedelmente.

redlich zuhelten/ attenere lealmente la parola data.

seine Sache redlich thun/ sein Amt redlich verwalten oder ausrichten/ fare debitamente, dovutamente il suo, eseguire fedelmente il suo dovere, far' il suo ufficio come si deve ò come và fatto.

nicht redlich handeln/ caminar con fintioni e doppiezza, trattar con inganni e simulationi (fintioni.) V. Unredlich.

es gehet nicht redlich zu/ ella non và rettamente nè come si deve.

redlich theilen mit jemand/ spartire fedelmente, far'uno spartimento giusto con uno.

sein Handwerck redlich gelernt und ausgelernet haben/ haver'apparato honesta-e pienamente apparato il suo mestiere.

einem redlich gedienet haben/ haver servito fedelmente ad uno, havergli reso buoni e fedeli servigi.

Un-redlich/ Dishonorato, Dishonesto, it. Infame, Vituperoso.

§ ein unredliches Gewerb/ Handwerck &c. traffico, mestiero, commercio dishonesto e infame.

jemand unredlich erklären/ dichiarar uno infame, infamarlo con bando publico.

Redlichkeit/ f. Realtà, Lealtà, Schietezza, Sincerità, Integrità, Intierezza, Franchezza, Candore, Candidezza, Honestà, Rettitudine, Dabenaggine.

§ Redlichkeit der Sitten/ integrità &c. di costumi.

Redlichkeit des Verfahrens/ rettitudine &c. del procedere.

Un-redlichkeit/ Slealtà, Doppiezza, Dishonestà, it. Infamia, Infamità.

Reden/ Verb. neutr. [dal sudetto fonte red/ ragione &c.] e perciò significa propriissimamente, Dir'in ringhiera, Far' oratione in publico, Perorare, Declamare propriamente; poi dinota Ragionare, it. Parlare, Discorrere [s'intende con senso e prudenza] e poi anco Parlare, Favellare. Divisare in genere bene ò male; con senno ò senza, it. Dire (di cui si tratterà dopoi.) Lat. Orare, Perorare, Ratiocinari, Loqui, Dicere. *V.* Sprechen. Sagen.

§ öffentlich reden vor jemand/ parlare &c. publicamente dinanzi ad alcuno, it. dir'in ringhiera, orare, perorare, declamare.

Teutsch/ Italiänisch/ Frantzösisch &c. reden/ gut teutsch &c. reden/ parlar tedesco, italiano, francese &c. parlar buon tedesco &c.

wol reden können/ saper parlare, havere la favella, parlata, ciarla pronta. V. Maul.

er kan zimlich wol reden/ la parola non gli muore in bocca. V. Schwätzen. Plaudern.

mit einem reden von etwas/ parlar'ad (con) uno; ragionare, favellare, praticare, conversare, abboccarsi con uno.

ich will mit ihm reden/ io gli parlerò.

er redete mit mir &c. egli parlava meco ò con esso meco.

freundlich &c. mit einem reden/ parlar' amichevolmente con (ad) uno.

mit sich reden lassen/ ammetter'uno al discorso, esser'huomo affabile, ragionevole, abbocchevole, conversevole, praticabile, humano.

er läst gern mit sich reden/ egli è molto accostevole, famigliare, cortese, di facil e amica conversatione. V. Höflich. Leutselig.

er läst nicht mit sich reden/ egli è un huomo impraticabile, insociabile, ostinato, bestiale.

mit den Händen (Thaten) reden/ parlar con mano cioè con i fatti.

von etwas reden/ parlare, favellare, divisare &c. di qualche cosa (materia.)

ein jeglicher redt darvon/ wie ers verstehet/ ogni uno ne parla, discorre, favella à suo modo.

man redet unterschiedlich darvon/ se ne parla, discorre &c. diversamente.

ein jeder redet gern von seinem eigenen Anligen/ la lingua tocca dove il dente duole.

jederman redet darvon/ ogni uno ne parla, ne canta; ven' è gran diceria da per tutto.

man redt von nichts anders/ qui non si parla, *canta altro, non s'intende, parlar' altro.

immerzu von etwas reden/ haver sempre in bocca una tal materia, un tal soggetto, non parlar mai d'altra cosa.

man redt nicht mehr/ es ist alles still darvon/ non sene parla più.

es läst sich darvon reden/ la cosa può esser posta in consulta; sene può discorrere.

es läst sich viel reden/ il discorrere è cosa facile.

man redt starck davon/ daß &c. si parla daddovero che &c.

man redt von einem neuen Krieg/ si parla, si ragiona, discorre &c. d'una nuova guerra.

redest du mir nicht? non mi parli tu?

mündlich mit einem reden/ parlar' à bocca (abboccarsi) con uno.

von einem reden/ parlare &c. di alcuno ò del fatto, de' casi di uno.

wir reden oft von euch/ non parliamo &c. spesso di lei &c.

wir redeten eben von euch/ eramo su'l fatto vostro. Gall. nous ètions sur votre chapitre ò article.

von etwas reden/ parlare, favellare &c. di qualche cosa ò materia. Ved. Melden.

last uns hiervon nicht mehr reden/ non parliamo più di questo, facciamo punto qui.

* rede hiervon nichts/ non toccare questo punto, non tasteggiare questa corda!

hiervon reden wir jetzund nicht/ adesso non parliamo, trattiamo &c. di questo; questo per hora non cade su'l nostro discorso.

von etwas anders ò etwas anders reden/ parlar di altra materia, cangiar discorso ò di proposito.

last uns von etwas anders reden/ parliamo d'altra cosa (materia.)

du hast gut reden/ tu hai un bel discorrere; tu hai l'herba su'l prato. V. Schwitzen.

weilen wir eben hiervon reden! à proposito! giache ci siamo cioè sù questo proposito.

anfangen zu reden/ cominciar', entrar à discorrere ò indiscorso, sciogliere la parola ò romper'il silentio.

von jemand anfangen zu reden/ entrare sù qualcheduno.

anfangen von etwas zu reden/ entrare sù qualche materia ò soggetto.

anfangen vor oder zu jemand zu reden/ entrar'in discorso, in parlamento, venir'a parole con uno.

anfan-

anfangen übel von jemand zu reden/ entrar sù le maledicenze contro qualcheduno.
anfangen zierlich zu reden/ entrar sulle retoriche, sul bel dire.
kurtz davon (von der Sache) zu reden/ per tagliarla, finirla; per istroncarla, per accorciarla, per dirla brevemente e in poche parole.
zierlich oder wol reden können / die Gabe haben/ wol und zierlich zu reden/ haver'il dono del ben dire, haver buona ò della bocca.
eine Sprach id est in einer ò auf eine Sprach reden/ parlare una ò in una lingua.
[in] mehr Sprachen reden / parlare più lingue ò linguaggi (idiomi.)
eine Sprach zierlich ꝛc. reden/ parlare, esprimersi pulitamente, elegantemente (con eleganza ò pulitezza) in una lingua.
übel reden/ parlare male, straparlare.
unteutsch reden/ parlar' un tedesco, barbaro ò inintelligibile. V. Teutsch.
eine Sprach übel/ undeutlich reden/ barbogliare un linguaggio, parlarlo corrottamente; parlar' à meza bocca, parlar'in gola, ò pe'l naso; parlar'à fette; mangiare, masticare le parole. V. Radbrechen.
eine Sprach falsch/ schlecht/ vitios/ fehl reden/ parlar'una lingua vitiosamente, scorticarla; dare schiaffi al Prisciano, al Donato, al Boccaccio &c.
übel von jemand reden/ straparlare di uno, metter la bocca in uno.
von GOTT lästerlich reden/ mettere, porre la bocca in cielo.
von Verstorbenen übels reden / mettere, porre la bocca nel cimiterio, sterrare i morti.
von Fürsten aufrührisch reden/ porre la bocca ne' Prencipi, nel governo, nello stato.
wol von einem reden/ dire bene, del bene di alcuno.
umsonst/ vergeblich reden/ parlar' indarno, gettare le parole al vento, parlar' in aria, perder'il fiato.
kurtzweilig/ bossirlich reden/ haver sali, facetie in bocca. Gall. dire le mot pour rire.
andächtig/ gottselig reden / parlare di Dio.
vertraulich reden/ parlare in confidenza ò confidentemente.
von einer Sache ausführlich/ weitläufftig reden/ discorrere d'una cosa alla distesa, parlarne largamente, farne, formarne un discorso, distendersi, allargarsi in parole.
jederman von sich reden lassen müssen/ essere nella, passare per le bocche e le lingua di ogni uno, esser fatto favola del volgo.
nicht aufhören zu reden/ haver sempre becco in molle, parlacchiare, ciarlare; parlare senza sparlare mai.
kürtzlich reden/ parlare brevemente, laconicamente, ristrettamente, in ristretto, succintamente.
ungereimt/ mischmasch reden / parabolare, tantaferare, ciaramellare, spropositare; dire spropositi, saltar di palo in frasca. Gall. faire un galimatias.
nicht mehr reden können / perder la parola, morir la parola (favella) in bocca ad uno,
für Forcht / für Schrecken ꝛc. kont er nicht mehr reden/ la paura, lo spavento gli toglieva la favella.
redet nur/ aber hernacher will ich auch reden/ parlate pure, dite pur'il fatto vostro, poi parlarò (aprirò la bocca) anch'io.
seine Nothdurfft reden/ dir' il suo bisogno ò il fatto suo.
auf jemand reden/ toccare, pungere, pizzicare uno con parole.
den Leuten zu reden geben / dar da parlare alle genti, fornir da discorrere, da dire al popolo.
durch eine dritte Person / durch einen Dolmetschen reden / parlare per un terzo (per terza persona) parlare cioè dichiararsi per interprete o turcimanno.
für jemand reden/ parlare per uno ò in difesa di uno, it. intercedere, interporre i suoi ufficii per uno, patrocinarlo, essergli auvocato ò patrono.
er hat niemand/ der für ihm rede/ egli non hà nè patrono nè auvocato.
einem ins Hertz/ ins Gewissen reden/ parlar' al cuore, alla coscienza ad uno.
auf lateinisch mit (zu) jemand reden/ parlar'ad uno in latino ò in lingua latina.
mit Zungen reden/ parlare con (in) diverse lingue. 1. Cor. 14.
anders reden/ parlare, favellare in altro modo.
- - - so will ich anders reden/ - - - io parlarò in altro modo, canterò sù un altro tuono, mutarò registro, cangiaro tuono.
laut reden/ parlar alto ò altamente cioè chiaro, it. liberamente, it. risen itamente.
leis/ still/ sacht reden / parlar basso ò sotto voce; pispigliare.
über eine Materie reden/ parlare, discorrere sopra (sù) una materia.
um etwas / wegen einer Sache reden/ parlare per havere ò ottenere qualche cosa, parlar per il fatto suo.
ums Kraut reden/ parlare per il fatto suo liberamente, senza barbozzale cioè senza paura e rispetto.
frey/ unverholen/ ungescheuet reden/ idem.
das Beste von etwas reden / parlar in bene di (metter del buono, del suo in) qualche cosa.
unbedachtsam reden / parlare; consideratamente.
mit Bedacht/ bedachtsam/ bescheidentlich/ mit Verstand reden/ parlar'auvedutamente, cautamente, consideratamente.
wer viel redet/ fehlet viel / chi parla assai, falla assai.
wer da redet/ der säet/ wer schweigt/ der sammlet/ chi parla, semina, chi tace, raccoglie.
wer viel redt und wenig weiß / ein jeder thu ein Esel heiß/ chi parla assai e poch' intende, per asino si vende.
wer nicht kan schweigen/ der kan auch nicht reden/ chi non sà tacere, non sà parlare.
nachdrücklich / beweglich reden/ parlare emfaticamente con emfase e energia.
forchtsam reden/ parlare timidamente ò frà denti.
wider jemand oder etwas reden/ parlare, dire contro ò incontro qualcheduno ò qualche cosa.
offentlich und starck wider den Stat oder Regierung reden/ declamare, esclamare contro lo stato ò contro il governo.
zu jemand reden/ parlare ad uno; drizzare, voltare la parola ad uno.
ich rede nicht zu euch / io non parlo à voi.
zum Volck reden/ parlare, dire al popolo.
einem zu Lieb/ zu Gefallen reden/ parlar à piacere, al verso di uno, cioè adularlo. V. Schmeichelн.
einem zu nahe/ zu kurtz ꝛc. reden/ straparlare, entrar sull' honore di uno.
reden hat seine Zeit/ il parlare (favellare) hà il suo tempo.
das Reden kömt ihm schwer/ hart an/ fallt ihm schwer/ il parlare, la parlata, la favela, gli riesce difficile; egli stenta à parlare.
ich bin des Redens müd/ io sono stufo, stanco di parlare.
viel Redens machen von etwas/ allungarsi, aggirarsi in lunghi discorsi di qualche cosa.
wol reden ꝛc. V. infra.
das allzu viele Reden/ il troppo parlare.
ein kluges/ kurtzes/ verdecktes/ liebliches / zierliches/ umsetztes/ Geheimnis-volles/ figurirtes ꝛc. Reden/ un parlar'accorto, breve (laconico) coperto, delicato, ornato, elegante, metaforico, misterioso, figurato &c.
ein verwirrtes/ dunckeles / ungereimtes/ grobes ꝛc. Reden / un parlar confuso, imbrogliato, oscuro, sconcio, rozzo, barbaro &c.

rauh und hart in seinen Reden/aspro, rude &c. nel parlare.
Weise zu reden/ modo, maniera, forma di parlare. V. Redart.
man höret an seinen Reden/ daß er ein Florentiner ist/ s'intende al parlare (alla parlata) che lei è Fiorentino.
einen reden lehren/ insegnar' uno à parlare.
ich will dich reden lehren! io t' insegnerò à parlare!
einem das Reden verbieten/ prohibire di parlare ad uno; imporgli silentio.
jemand mit Reden lang aufhalten/ tener' uno à parole, trattener'uno à lunghi discorsi ò ragionamenti.
einem die Macht geben im Capitel zu reden/ aprir la bocca ad uno in capitolo, dargli la voce attiva.

Reden/ Verb. act. Parlare, it. Dire, *V.* Sagen. Sprechen.
§ etwas reden/ parlare, dire qualche cosa.
etwas mit einem reden/ parlare qualche cosa con uno.
ein Wort mit einem reden / dire una parola ad uno.
ich hab etwas (ein Wort) mit dem Herrn zu reden/ io hò da dire una parola à V.S.
ein par Wort mit einem reden/ dir due parole ad uno.
etliche Wort mit einer reden/ dir dieci parola ad una, met. usare con essa.
bey ihm darf man / läßt sich ein Wort reden/ con lui si può dir' una parola, cioè egli è huomo discreto, secreto e confidente.
er konte kein Wort reden / egli non poteva, sapeva dir' una sola parola.
für Schmertzen &c. kont er kein Wort reden/ non poteva spiccar' una sola parola per (di) dolore, ò vinto dal dolore &c. il dolore gli toglieva la parola.
etwas auf jemand reden/ dire qualche cosa per pungere, stuzzicare, offendere qualcheduno.
etwas für ò gegen jemand reden/ dire qualche cosa ad uno [volto verso di lui.]
etwas unbedachtsam reden/ lasciarsi, uscir qualche cosa inauvedutamente, sconsideratamente di bocca.
etwas hinter jemand reden/dire qualche cosa dietro ò di nascosto ad uno.
etwas über eine Materie reden/ dire (commentare, discorrere) qualche cosa sù qualche materia.
etwas von einem oder von etwas reden / dire qualche cosa di qualcheduno ò di qualche cosa.
es wäre viel davon zu reden/ ne sarebbe da dire, da parlare, da discorrere assai.

etwas wider jemand reden/parlare, dire qualche cosa contro di uno.
einem etwas zu hören oder zu Gehör reden/ parlare, dire qualche cosa espressamente e à disegno ch' altrui lo senta ò intenda.
reden/was einer gern höret/ dire ciò che si ode volontieri, parlare à compiacimento, a verso di uno; grattare le orecchie di uno. V. Ohrendienen. Schmeicheln. Fuchs &c.

Reden/Parlare, cioè Predicare, Annonciare. *V.* Predigen.
§ das Wort (GOTTES) reden mit Freuden/ parlare cioè predicare la parola[di Dio] con gioia e con franchezza. Act. 4.29.
vom Reich GOTTES reden/ im Namen JESU reden/ ragionare del regno di Dio, parlare nel Nome di Giesù. Act. 1.3. 5.40.

Redend/ Parlante.
§ ein redendes Bild / una statua parlante.
redende Wappen/ armi parlanti cioè corrispondenti e sinonimi col sopranome.
redende Thiere einführen/ introdurre animali parlanti.
Todten oder unbeseelte Dinge als redend einführen / introdurre à parlare i defunti e cose inanimate; parlare con prosopopeia.
einen Stummen redend oder reden machen/ far parlare (render la parola ad) un mutolo.

Ge-redt/Parlato &c. it. Detto.
§ ich hab mit ihm geredt/ io gli hò parlato.
ich hab nur einmal mit ihm geredt/ so hab ichs erhalten/ in una sola parlata hebbi l'intento.
überal von einem geredt werden/esser favola, canzone del popolo; esser'in canzone da per tutto.
ihr werdet wissen / was ihr geredt habt/voi saprete ciò c'havrete detto.
ich habs nicht geredt/ io non l' hò detto.
ihr habts einmal geredt/ voi l' havete detto certo.
was geredt worden / soll geredet seyn/ ciò ch'è stato detto, sia stato detto (quod scripsi, scripsi.)
das ist auf mich geredt/ questo discorso tocca il fatto mio, à me s'addrizza questo plico.
das geredte Wort und der geworffene Stein kan nicht wieder zurück geruffen werden/ parola detta e pietra tratta non può esser richiamata.
dencke zurück/ was du geredt hast/ rifletti un poco sopra ciò che hai detto.
es ist davon kein Wort geredt (verloren) worden/ di questo non fù detto (fatto) una sola parola, di ciò non fù mosso alcun discorso.

Un-geredt/Non parlato, Non detto, it. Senza parlare.
§ ungeredt beysammen sitzen &c. star insieme &c. senza parlare l' uno all'altro.
ungeredt von einander gehen/ separarsi, dividersi senza dir motto l'uno all'altro.

Ge-rede/n. Parlaria, Diceria.
§ es ist (gehet) das Gerede überall / als wäre &c. corre voce, si dice, si divolga da per tutto che &c.
es ist ein grosses Gerede darvon/ven'è gran diceria.

Red-art/Red-weise/f. Modo, Maniera, Foggia, Forma di parlare; Frase, Locutione.
§ das ist nur eine Redart/ quest' è un modo di parlare solamente.
schöne Redarten/ belle frasi e locutioni (espressioni) bella, pulita fraseologia.
eigentliche Redart/ locutione, frase propria ò idiotismo d' una lingua.
fremder/als Hebreischer/Lateinischer/Teutscher/Frantzösischer &c. Sprach Redart/ idiotismo di lingua straniera; hebraismo, latinismo, germanismo, gallicismo &c.
ein Buch von Redarten / praseologia.

Red-art/Red-stylus/ Diceria, Dettatura, Favella, Stile.
§ eine gleichförmige/ richtig auf einander gehende Redart/ stile uguale (equabile) costante.
eine ungleiche Redart/ stile inuguale, vacillante, incostante.
dunckele/unverständliche Redart/ stile oscuro, mal'intelligibile, enimmatico.
ausführliche / weitläufftigere Redart/ stile disteso, largo, lung...
kurtze/eingezogene Redart/ stile succinto, laconico; laconismo.
hohe/stattliche Redart/ stile alto, rilevato, sublime, heroico.
mittere/ mittelmässige Redart/ stile mediocre, mezano.
nidere/schlechte/gemeine Redart/ stile, modo basso, volgare, humile, commune.
zierliche Redarten/ modi, colori, fiori retorici; stile con fraseologia elegante, ornata, pulita.
die Redart ist schön/ la diceria (dettatura) vi è bellissima.

Redbar &c. *V.* Beredsam &c.

Rede-form/Red-formul/f. Formola di parlare. *V.* Redart.

Red ò Rede-kunst/f. Retorica, Arte del ben dire.

§ nach der Redekunst reden / schreiben / parlare retoricamente, oratoriamente; retoricare, scrivere in istile oratorio ò retorico.
ich verstehe mich nicht auf die Redekunst / io non sò tante retoriche.

Red künstler / m. Retore, Dicitore. Ben parlante. *V.* Redner &c.

Red-sal / m. Sala dove si dice ò parla in ringhiera.

Red-sälig / Red-sprachig / Red-gesprächig / Red-willig / Adj. Affabile, Converlevole, Humano, Di facil conversatione. *V.* Freundlich. Leutselig.

§ ein redsäliger Mensch / un huomo affabile.
sich redsälig erzeigen / dimostrarsi humano.

Red-säligkeit / f. Affabilità, Humanità &c.

Redsam &c. *V.* Bereden. Beredsam &c.

Red-scheu / Red-flüchtig / Un redsälig Red-still / Adj. Chi fugge la converlatione humana, it. Moroso, Taciturno, Milantropo.

Red-schluß / m. Periodo tondo e compito, it. Consequenza tirata da una o più propositioni. *V.* Schluß.

Red-schmuck / m. Rede-zier / f. Redeblumen / Ornato, Ornamenti, Fiori retorici, Eleganze.

Redicht / redisch / rednerisch / Adj. [term. addolcitivo ò honestativo del vitio] Parliero cioè Loquace, Ciarliere. *V.* Plaudern.

§ allzu redicht seyn / esser troppo loquace, troppo linguacciuto. V. Schwatzhaft.
sie ist allzu redicht / ella è troppo ciarlona, chiacchiarona.

Redlich / it. Redlos &c. *V.* supra.

Reder / m. [di poco uso] Parlatore.

Redner [quasi Redener] Ragionatore, cioè Dicitore, it. Oratore &c. *V.* seq.

§ ein vortreflicher / stattlicher Redner / un bravo, valente, valoroso dicitore.
einen guten Redner abgeben / ein guter Redner seyn / esser buon dicitore, buon'oratore, esser'eloquente. V. Beredt.
ich geb keinen Redner nicht / io non son dicitore, non sò tante retoriche.

Kunst-redner / Wol-redner / oratore.
ein anders ist ein Reder / ein anders ein Redner oder Redener / altro è parlatore e ragionatore, e altro, dicitore ò oratore.
ein offentlicher Redner / declamatore, aringhatore, oratore publico.
ein allzeit fertiger Redner / oratore estemporaneo, improviso; improvisatore.

Schul-redner / retore, professore ò dottore dell' eloquenza ò della Retorica.

Spitz-redner / orator fatirico, arguto.

Reimen - redner / poeta, rimatore pronto, improviso, improvisatore.

Redner-stul / Red-stul / m. Rednercantzel / f. Sedia ò Catedra da oratore ò da perorare; Tribuna da aringare.

Rednerisch / Adj. Oratorio, Retorico.

§ auf Rednerisch / oratoriamente, retoricamente, con stile e modo oratorio.

Verba. Composita.

Ab-reden / Divisare, Capitolare, Articolare, Appuntare, Accordare, Comporre, Pattuire, Patteggiare, Convenire, Trattare, Contrattare, Intendersi &c.

§ einen Vertrag abreden / conditionare, appuntare, articolare &c. un contratto.
mit jemand wegen etwas abreden / etwas mit einem abreden / ein Ding mit einander abreden / divisare, comporre, trattare, ordinare, concertare, divisare qualche cosa con uno; far partito, accordo &c. con uno.
den Preiß / die Zahlung / die Bedinge eines Bestands &c. abreden / accordare i (accordarsi, convenire, accordersi de') prezzi, articolare, appuntare &c. le conditioni d' un accordo.
die Zeit / den Tag / die Stund / den Ort und die Weise &c. abreden / appuntare, appostare, divisare, concertare &c. il tempo, il giorno, l'hora, il luogo ed il modo &c.
die Flucht mit einander abreden / appostare, disegnare, appuntare la fuga; convenire di fuggir' insieme.
etwas mit einander abreden zu thun / divisare &c. di far qualche cosa insieme.
eine Allianz / eine Ubergab &c. abreden / capitolare, articolare, progettare &c. una lega, una resa &c. Ved. Treffen. Schliessen.
mit jemand wegen einer jährlichen Bestallung oder Rente abreden / appuntare, contrattare &c. qualche provisione, pensione ò rendita annuale con uno.

Ab-geredt / Accordato, Convenuto, Pattuito, Composto, Concertato, Divisato &c.

§ des Preißes halber ist schon abgeredt worden / quanto al prezzo, ci siamo già accordati &c.
er kam / wie sie es mit ihm abgeredt hatte / egli venne si come ella haveva composto &c. con lui.
sie kamen / wie abgeredt worden / vennero, comparsero conforme l'accordato &c.
sie haben es mit einander abgeredt / essi l' hanno composto, concertato &c. trà di loro.
die abgeredte Stund &c. l'hora &c. appostata, concertata &c.
was beyderseits abgeredt worden / ist kein Betrug / quel ch'è di patto, non è d'inganno.
abgeredete / gemachte Besoldung / appuntamenti, salario appuntato ò pattuito.
Sachen / so schon einhelliglich abgeredt worden / cose appuntate &c. di commun'accordo.
das jenige / was abgeredt worden / die abgeredte Puncten / Abred-puncten / l'accordato, il convenuto &c. i punti accordati, pattuiti &c.
abgeredter massen / conforme l'accordo, secondo l'accordato, giusta i patti e le conventioni.

Ab-rede &c. *V.* Rede &c.

Ab-rede / Ab-redung / Accordo, Conventione, Patto, Partito, Concerto, Contratto, Appuntamento.

§ so war die Abrede unter uns / tal era nostro accordo &c. così ci eramo intesi &c.
klare Abreden machen / far patti chiari.
die Abrede halten / brechen / bekräftigen &c. osservare, tenere, rompere, confermare i patti, l' accordo &c. V. Bedinge. Vergleich.

Ab-redig &c. *V.* Rede. Abrede &c.

After-reden / Detrarre, Detrattare, Maldire, Diffamare, Dire male, Calunniare segretamente. *V.* Verleumden.

§ von jemand afterreden / detrarre ad uno, denigrarlo, vituperarlo, infamarlo in segreto, lacerargli segretamente, la riputatione, la fama, l'honore; dargli le specie dietro.

After-redet / Detratto, Infamato, Calunniato &c. in segreto.

§ von einem afterredet werden / esser infamato &c. in tal maniera.

After-

After-reder/m. Detrattore, Infamatore. Calunniatore, Vituperatore, Maledico, Maldicente segreto; Cattiva lingua.

After-rede/f. Detrattione, Calunnia, Maldicenza, Infamatione segreta e nascosta.

§ es seynd nur Afterreden / non sono che detrattioni e calunnie.

An-reden/Parlare, Favellare &c. ad uno, Accostarglisi per parlargli, Abbordare. Gall. aborder. Lat. Alloqui.

§ einen anreden auf der Gassen &c. accostarsi ad uno in piazza &c. per abboccarsi con esso.

ich mag ihn nicht anreden / ich halte ihn nicht anredens würdig / io non voglio manco parlargli, non degno nè anche di abboccarmi con esso.

einen um etwas anreden / parlar'ad uno per ottener qualche cosa, cioè pregarlone, ricercarlone, richiederGliela à bocca.

einen anreden in einer offentlichen Rede/ eine Versamlung anreden/ apostrofare, compellare uno in un' oratione publica.

er redete ihn folgender Gestalt an: egli gli parlò nella maniera seguente. Gall. il luy tint ce langage.

einen grossen Herrn um eine Gnade/ um eine Fürbitte anreden / supplicare [à bocca] un gran signore per qualche gratia, metterlo in opera per qualche intercessione. V. Anlangen. Bitten. Ersuchen. Emlangen.

An-reden/ Incolpare &c.

§ jemand um etwas anreden / parlar' ad uno per qualche cosa cioè incolpare di furto, e pretendere la restitutione; metterlone à ragione.

wann was gestolen würde / wen soll ich drum anreden? se venisse rubbato qualche cosa, chi volete ch'io ne incolpi, da chi la richiederò?

An-geredt/ Parlato &c.

§ der Fürst hat ihn öffentlich angeredt/ il Prencipe gli parlò publicamente.

er hat mich drum angeredt/ egli me l' hà richiesto, men'hà pregato, supplicato à bocca.

Un-an-geredt/Senza accostare, Senza parlare ad uno.

§ unangeredt fürüber gehen lassen/ lasciar passare uno senza parlargli.

An-rede/ f. Alloquio.

§ eine öffentliche Anrede thun an einen/ apostrofare, compellare uno nell'oratione.

Aus-reden/ Finire di parlare, Finire il discorso.

§ einen ausreden lassen/ lasciar ch'uno finisca di parlare senz' interromperlo.

laß mich ausreden/ lasciami dire, lasciami arrivare dov'io voglio; non m'interrompere se tu vuoi?

einen nicht ausreden lassen/interromper uno, rompergli le parole in bocca. V. Rede. Fallen.

Aus-reden/ Esprimere, Raccontare.

§ es ist nicht auszureden/non si può esprimere. V. Aussprechen.

die Wort nur halb ausreden / troncar le parole nel prononciarle.

Aus-reden/[term. di giust.] Deporre in giuditio, it. Palesare &c.

§ etwas vor dem Richter als Zeuge von jemand ausreden/ deporre qualche cosa contro di uno in qualità di testimonio. V. Zeugen.

eine Heimlichkeit ausreden [aus dem Hause &c.] palesare, ridire un segreto.

Aus-reden/Sconsigliare, Dissuadere, Cavare di mente, Far discredere, Disingannare colle ragioni.

§ einem etwas ausreden / sconsigliare &c. uno qualche cosa.

man muß ihms ausreden (aus dem Sinne reden) bisogna sconsigliarglielo, è d'huopo di cavarglielo (traglielo) dalla testa, di scapricciarlo ne &c.

einem eine irrige Meinung/ein böses Vorhaben &c. ausreden/ cavar'uno di qualche opinione erronea di qualche rio proponimento &c.

sich etwas nicht ausreden lassen/non voler nè poter discredere qualche cosa.

er läst sichs nicht ausreden / er will sichs nicht ausreden lassen / egli non ne vuol nè può essere dissuaso, sconsigliato, scapricciato.

ihr werdet mirs nicht ausreden/ non mi farete discrederlo. Gall. demordre.

Aus-reden/ Scusare ò Escusare, Giustificare, Difendere con parole. V. Entschuldigen.

§ einen bey jemand ausreden / scusare &c. uno appresso d'alcuno; pigliar le sue difese, entrar alla di lui difesa.

eines That ausreden/ scusare, difendere, giustificare l'attione di uno.

sich ausreden/ scusarsi, giustificarsi, farsi bello. V. Weis brennen.

sich artig wissen auszureden / saper trovare delle scuse galanti, argute, fine.

sich mit einem andern ausreden/ ricoprirsi col mantello altrui, *forbirsi il f.h. colla camiscia d'altri cioè scusarsi con un altro. V. Schuld.

Aus-geredt/ Finito di parlare, it. Scusato &c.

§ ich hab noch nicht ausgeredt / non ho finito ancora di dire.

als er ausgeredt hatte / quando hebbe finito di parlare.

habt ihr ausgeredt? havete finito [di parlare?]

kaum hatte er ausgeredt appena hebbe finito di parlare.

nachdem (als) er diese Wort ausgeredt hatte/ verschied er/ dopo che hebbe finito (detto) queste parole (finito, detto, proferito) ch'egli hebbe queste parole, spirò.

er hat sich mit seiner Kranckheit &c. ausgeredt/ egli si scusò sopra la (colla) sua malatia &c.

Aus-rede/ f. Espressione, it. Pronuncia, Prononcia, Accento, it. Depositione, it. Scusa, Pretesto, Eccettione.

§ eine feine Ausrede haben/ haver'una bella pronuntia. V. Aussprach.

rechtliche Ausrede / depositione giudiciale.

das war meine Ausrede/ quest'era la mia depositione.

Ausreden suchen/ finden/ cercare, trovare scuse, pretesti, eccettioni, cansatoi, scappatoi, scappate, diverticoli. V. Ausflucht.

Ausreden haben/ wissen/ bringen/ vorbringen/ sapere, apportare, produrre scuse.

keine Ausrede wissen/ non havere scusa nè scanso alcuno.

eine gute/schöne Ausrede! (scilicet) bella scusa!

das seynd nur faule Ausreden/queste sono scuse magre, marcie.

Be-reden/ Persuadere, Indurre à credere, Imbevere. V. Uberreden.

§ jemand ein Ding oder eines Dings à zu einem Dinge bereden/ persuadere &c. qualche cosa ad uno, fargliela credere, * bere.

einen bereden / zu etwas bereden/ recar', indurr' uno a credere qualch cosa. V. Einreden.

ich kan ihn dessen nicht bereden/ non posso persuaderglielo, non lo posso indurre à crederlo.

einen bereden/ daß er etwas eingehe/ recar 'uno a qualche cosa, indurlo a consentirvi.

sich etwas bereden lassen / lasciarsi persuadere qualche (imbeccare, imbevere di qualche) cosa.

last euch das nicht bereden/ non vi recate, inducete a credere questo, non velo lasciate persuadere (entrare.)

ein Weibsbild bereden/ subornare, recare, persuadere, sedurre una donna à suoi piaceri (voleri.)

sie gedacht ihn dahin zu bereden/ daß &c. ella cercava, procacciava ogni mezo di indurlo à &c.

sich endlich bereden lassen/ recarsi, indursi alla fine, voltarsi in là.
sich nicht wollen bereden lassen / non voler indursi, recarsi a farlo.
sich bereden lassen/ man sey gelehrt/ von Adel &c. darsi, indursi a credere d'esser letterato &c. haver visioni di nobiltà &c. V. Einbilden.

Be-reden/ Acconsigliare, Conferire, Ragionare, Pigliar ragguaglio &c. *V.* Berahten.
§ sich mit jemand über oder wegen etwas bereden/ abboccarsi, acconsigliarsi, ragguagliarsi, conferire con alcuno sopra qualche difficoltà, parlarne, discorrerne con senne e riflesso.
sich miteinander bereden/ acconsigliarsi &c. insieme.

Be-redet/ contr. beredt/ Persuaso, Indotto, Recato, Subornato, Acconsigliato.
§ er hat mich darzu beredet / egli mi recò.
sie hat mich endlich dahin beredet/ daß &c. ella mi recò, indusse, persuase alla fine di &c.
er ist von bösen Leuten darzu beredet worden/ egli ci è stato recato, persuaso, sedotto, mal'impressionato da maligni.
sie haben sich unter einander beredet/ essi si acconsigliarono &c. trà di loro.

Beredt/ beredtsam/ [da Rede e da bereden/ quasi fornito di ragionamenti, discorsi persuasivi, ò atti e efficaci a persuadere] Eloquente, Facondo, Diserto, Ben parlante.
§ ein beredter/ wolberedter Mann/ un huomo facondo &c.
er ist trefflich beredt/ egli è facondissimo, egli è un grand'oratore, egli hà una suada, eloquenza, retorica incomparabile.
eine beredte Zunge / lingua eloquente.
einen beredt machen/ render' uno eloquente, ben parlante e diserto.
nicht beredt / nicht wol beredt seyn/ non esser ben parlante, non haver facondia ne suada. Gall. n'avoir pas le boutehors.

Un-beredt/ Infacondo, Ineloquente, Poco facondo.

Beredsamkeit/ f. Eloquenza, Facondia.
§ mit grosser Beredsamkeit/ con grand' eloquenza.
seine Beredsamkeit sehen lassen/ far vederla, far mostra della sua eloquenza, del suo ben dire.

Un-beredsamkeit/ Infacondia, Ineloquenza.

Be-redung/ f. Persuasione.
§ mit der Beredung gieng er hin / und &c. con (in) questa persuasione egli sen' andò &c.

Ein-reden/ Persuadere, Imbevere. *V.* Bereden. Einpredigen.
§ einem etwas einreden / imbevere uno di qualche massima, persuadergliela, fargliela entrare, fargliela capire, bevere, farlone capace, mettergli-, porgli-cacciargliela, ficcargliela in testa, incapargliela, intestargliela. Ved. Einschwatzen. Uberreden.
ich kan ihm das nicht einreden / io non sò renderlo capace di questa cosa.
du wirst mir dieses schwerlich einreden / tu stenterai a farmelo credere, haverai pena à persuadermelo.
einem ein Ding oft einreden / inculcare qualche cosa ad uno. V. Einbläuen.
einem einen Mut/ ein Hertz einreden/ confortare, animare uno di parole, incoraggiarlo, accorarlo, invigorirlo, avvalorarlo. V. Anfrischen &c.

Ein-reden/ drein-reden/ Interrompere, it. Opporre, Replicare, Contradire. met. Commandare, Prescrivere leggi e ordini.
§ einem einreden / interromper' uno, rompergli il discorso.
mein: rede mir nicht ein! non m' interrompere se tu vuoi!
etwas einzureden haben / haver da opporre qualche cosa in contrario. V. Einwenden.
ihr habt mir nichts einzureden / was ich thun oder nicht thun soll / voi non havete già da commandar-o da prescrivermi che cosa habbia da fare ò nò.
den Königlichen und Oberherrlichen Befehlshabern muß man nicht einreden/ i commandi regii e quei della padronanza vanno ubbiditi e non replicati, non visi replica che coll'ubbidienza.
ohne Einreden/ senza replica, senza contradittione, oppositione alcuna. V. Einrede.
ohne einige Einrede einem zu befehlen haben / haver'il commando sovrano e assoluto sopra alcuno.
er kan nicht leiden/ daß man ihm einrede / er läst sich nichts einreden/ egli non soffre che segli commandi ò che se gli replichi, contradica, apponga.
redt ihm doch ein/ daß ers bleiben lasst/ ditegli, commandategli, ordinategli di gratia che lasci stare questo.

ich hab auch drein zureden/ hò il dritto anch'io di replicarvi.

Ein-geredt/ Persuaso, it. Replicato, Opposto &c.

Ein-rede/ f. Interrompimento, it. Replica, Oppositione, Contradittione. *V.* Widerred.
§ ohne einige/ ohne die geringste Einrede/ senza replica &c.

Ent-reden / [Verb. un pò poetico] Disdire, cioè Negare, Contradire.
§ ich entrede es nicht / io non lo nego, disdico, contradico,
ich will nicht entreden/ was ich einmal geredt habe/ io non voglio disdirmi di ciò (ritrattare &c. ciò) che hò detto, affermato una volta.

Fehl-reden / irr-reden / mis-reden/ Straparlare, Fallare parlando.

Fehl-rede/ Mis-rede/ f. Straparlare, Straparlamento, Fallo nel parlare.

Fort-reden / Continuare a parlare, Continouare il (nel) discorso.
§ redet nur immer fort/ continuate pure [a parlare.]

Ge-reden/ [Verb. di raro uso] Guarantire, Accertare, Assicurare, Auverare, it. Promettere. *V.* Versprechen &c.
§ für gewiß kan ichs euch gereden/ velo dico, dò per una certissima (sicurissima) verità.
ich kan euch die Wahre für gewiß gereden/ io vi posso assicurare, garentire, mantenere, sostentare la robba per vera e leale; io vela posso abbonare. V. Gewähren.
ich gerede dirs/ io telo accerto, assicuro.

Gegen-reden &c. *V.* Widerreden &c.

Her-reden/ Dire sù.
§ rede her/ was du zu reden hast/ di sù, ciò che tu hai à dire.

Daher-reden/ Parlare &c.
§ er redet daher / und weiß selbst nicht/ was er redet / egli parla e parla, egli và dicendo, e stesso non sà che cosa si parli (dica.)

Heraus-reden / Parlare ò dir fuora.
§ recht und ungescheuet heraus reden/ was zu reden ist/ dire fuora senza rispetto ò riguardo alcuno ciò che ci è à dire; parlar liberamente, francamente. V. Blat. Maul.

Hinein-reden/ Parlare dentro.

Miteinander-reden/ Parlare, Discorrere, Abboccarsi insieme.

Nach-reden / Redire le parole, ò ciò ch'uno hà detto, it. Calunniare. Straparlare dietro, Detrarre, Infamare, Biasimare, Mal dire legretamente.

§ einem sein Wort nachreden/ idem.

ihr könnet mirs kecklich nachreden/ vi do piena licenza di ridirlo à chi che si sia.

einem etwas übels oder schädliches nachreden/ infamare, intacciare uno di qualche crime.

man kan ihm mit Warheit nichts übels nachreden/ non si può dir alcun male di lui con fondamento di verità.

ich lasse mir das nicht nachreden/ ich wolte mirs nicht nachreden lassen/ io non permetterò, soffrirò mai che si ridica tal cosa di me.

das redt mir kein ehrlicher Mann nach/ persona honorata non ridirà mai tal tal cosa di me.

ich wolte mirs nicht nachreden lassen/ wann ich wäre wie ihr/ non vorrei soffrir tal biasimo, tal vituperio se io fossi voi.

Nach-geredt/ Ridetto &c. it. Calunniato, Biasimato.

Nach-rede/ f. Detrattione, Calunnia, Biasimo segreto e in assenza.

§ falsche Nachreden hören/ böser Leute Nachrede über sich müssen ergehen lassen/ dover sentire, soffrire le calunnie de' malvagi.

wegen der Nachrede übelgesinnter Leute muß man auch den bösen Schein meiden/ per evitar (schivar') i biasimi e le calunnie de' malevoli bisogna che fuggiamo anco le apparenze (sembianze) del male.

für Nachrede kan niemand frey seyn/ contro le calunnie non vi è riparo.

Uber-reden/ Superare nel discorso, it. Persuadere. *V.* Bereden. Bewegen.

§ einen etwas überreden/ persuadere, far credere qualche cosa ad uno, indurr', recar', impressionar', smover' uno à crederla, renderlone persuaso, dargliela à credere à vedere; infinocchiarlo, infrascarlo &c. incignerglie-la con belle parole.

er ist nicht zu überreden / non si può persuaderlo, indurlo, recarlo à ciò; egli non può essere persuaso &c.

sich allzu leichtlich überreden lassen/ esser facile ad esser persuaso, vinto, piegato; smosso, recarsi troppo facilmente à credere &c.

ich will ihn überreden/ daß ers thue/ lo lo ci recarò, indurrò, piegarò &c. io glielo persuaderò.

das überredet euch kein guter Geist/ questa persuasione non è da colui che vi chiama. Gal. 5. 8.

sich endlich überreden lassen/ recarsi, voltarsi, piegarsi, smoversi alla fine come altri vuole.

die Menschen überreden sich desjenigen leichtlich/ was sie verlangen/ gli huomini si persuadono di leggieri ciò che essi desiderano.

sich überreden: ich kan mich dessen nicht überreden / persuadersi: io non melo posso persuadere; non posso indurmi a crederlo.

Uber-redet/über-redt/ Persuaso &c.

§ völlig überredet seyn/ essere pienamente, persuaso, essere persuasissimo.

von bösen Leuten überredet / persuaso, impressionato, sedotto, sviato &c. da maligni.

Uberredung/ f. Persvasione, Persvadimento.

Ver-reden/ Disdire, cioè Abgiurare, Far voto ò proponimento fermo di non far più tal ò tal cosa.

§ etwas verreden/ idem.

den Wein/ das Fleisch &c. verreden/ far voto di non ber più vino, di non mangiar di carne &c.

ich wolte lieber das Fleischessen verreden/ als &c. amarei meglio abgiurare la carne che di &c.

ich wills nicht verreden/ non voglio già disdirlo per giammai.

man solle nichts verreden/ als seine Elenbogen küssen &c. l'huomo non dovrebbe abgiurare e disdire cos'alcuna che di baciar'la punta del proprio gombito &c. cioè solamente le cose impossibili.

Ver-reden (sich) Straparlare cioè Fallare, Traballare, Straballare nel discorso &c.

§ sich verreden/ idem.

Ver-redt/ Disdetto, Abgiurato &c.

§ ich hab das Spielen verredt/ io hò disdetto &c. il gioco &c. hò fatto voto di non giuocar mai più.

ich habs noch nicht verredt/ es ist bey mir noch unverredt/ io non l'hò disdetto ancora.

ich hab mich verredt/ io hò fallato [nel discorso] mi sono ingannato.

Ver-redung/ f. Disdetta, Abgiuratione &c. it. Straparlamento.

Um-reden/ [prim. brev.] Parlare, Dichiarare per circonlocutione.

§ ein Ding nicht wol ausdeuten könen/ sondern umschweifig umreden müssen/ non poter esprimere una cosa con termini proprii, anzi per circonlocutione solamente. V. Beschreiben. Umschreiben.

Um-redung/Um-rede/ f. Circonlocutione, Perifrase, Ambaggi.

§ durch Umredung/ per perifrase, perifrasticamente.

Unter-reden/ quasi drunten reden/ it. zwischen ò darzwischen reden/ Interrompere, Turbare qualche attione col discorso ò altro ragionamento.

§ etwas unterreden/ idem.

es ist unterredt worden / egli è stato interrotto &c.

Unter-reden (sich) Abboccarsi per, Consigliarsi, Acconsigliarsi, Conferire &c. *V.* Abreden. Berahtschlagen.

§ sich mit jemand wegen eines Dings unterreden/ abboccarsi &c. con uno per qualche negotio, conferirlo, communicarlo, trattarlo, parlamentarlo con esso lui.

Unterredung/ f. Interlocutione, it. Abboccamento, Trattenimento, Conferenza, Congresso, Ragiogionamento, Parlamento, Colloquio.

§ mündliche Unterredung/ idem.

Unterredung mit jemand pflegen/ halten/ abboccarsi, trattenersi &c. far conferenza &c. con uno sopra qualche materia.

lange Unterredungen pflegen/ trattenersi à lunghe conferenze; à lunghi e prolissi congressi, ragionamenti e consigli.

geistliche Unterredung/ colloquio in materia in religione.

Vor-reden/ Parlare prima d'un altro, Esser'il primo à parlare, Portar la parola, it. Persuadere.

§ einem vorreden/ idem.

du must mir nicht vorreden / non dei parlare prima di me.

einem so was vorreden / persuadere qualche cosa ad uno con bei discorsi, fargliela credere, infinocchiarlo, infrascarlo con le belle. V. Bereden. Uberreden. Weißmachen.

Vor-rede/ [da Rede/ sermone] Prefatione Proemio. *V.* Rede.

§ eine Vorrede machen an den Leser/ far' una prefatione al lettore.

die Vorrede lesen / leggere la prefatione.

die Vorrede in einer Comödie/ il prologo.

der/ so die Vorrede in einer Comödie thut; Vorredner / colui che fà il prologo di comedia.

Wider-reden / darwider-reden/ gegen-reden ò dargegen-reden/ Contra-

tra-parlare, Contradire, Controvertire, Parlare ò Dire incontro. *V.* Widerſprechen.

§ einem [in einem Ding] widerreden/ contradire[ad] uno in qualche coſa, opporvi, replicare, metterglicla in controverſia.

etwas widerreden / contradire qualche coſa.

ich kan nicht darwider reden/ non ci poſſo contradire.

die Kinder müſſen ihren Eltern nicht widerreden/ i figliuoli non hanno da contradire alli loro padri e madri.

eine vorgehabte irrige Meinung widerreden/ contradire, disdire, ritrattare i primi ſuoi errori. V. Widerruffen.

Wider-redel/ wider-redt/ Contradetto.

§ er hats widerredt/ egli hà contradetto, egli vi hà oppoſto, replicato.

Un-wider-redt/ Senza contradire &c.

Wider redlich / Adj. Contradicevole, Controvertibile.

Un-wider-redlich/ Incontradicevole, Incontroverſibile, Irrefragabile.

§ eine unwiderredliche Warheit/ una verità irrefragabile.

ein unwiderredlicher Befehl/ un commando à cui non ſi replica che coll' ubbidienza.

unwiderredlich gehorſamen/ ubbidire ſenza replica.

Wider-rede/f Contradittione, Replica, Oppoſitione.

§ ohne einige Widerrede / ſenz' alcuna replica, ſenza contradittione, controverſia, ò oppoſitione alcuna.

Wieder-reden/ Parlare &c. di nuovo.

Wol-reden/ Ben parlare, it. Dire del bene, it. Ben dire cioè eſſer facondo ò eloquente.

§ Wehe euch/ wann euch jederman wol redet! guai à voi quando tutti generalmente diranno del bene di voi altri! Luc. 6/26.

die Kunſt wol zu reden/ l' arte del ben dire, l'arte oratoria, la Retorica.

Wol-redend/ wol-beredt/ Ben parlante, Eloquente, Facondo, Diſerto. *V.* Beredt &c.

§ ein wolredender Menſch/ un huomo che parla, discorre bene e con gratia, con eleganza e con facondia.

Wol-reder/m. Parlatore in bene, cioè Adulatore.

§ er hat ſeine Wolreder / egli hà i ſuoi adulatori.

Wol-redner/f Buon parlatore cioè eloquente &c. *V.* Redner.

Wol-redenheit/f. quaſi Wolredendheit/ Eloquenza, Facondia.

Zu-reden/ Parlare ad uno con intentione di conſolare ò di perſuadere. *V.* Anreden.

§ einem zureden/ idem.

einem Krancken / einem Sterbenden zureden/ conſolare, confortare[con discorſi] un ammalato, un moribondo.

den Gäſten zureden/ rallegrare, animare [con invitargli a ſtar allegramente] i convitati. V. Zuſprechen.

redet ihm ein wenig zu/ vielleicht &c. parlategli un poco, forse che &c.

ſich endlich zureden / wieder zureden laſſen/ laſciarſi perſuadere, recare, rimettere in buona alla fine.

darzureden/etwas darzureden &c. V. Einreden. Widerreden.

Zu-geredt/ Parlato ad uno.

§ ich hab ihm lang zugeredt / egli hò parlato un pezzo.

Un-zugeredt/ Senza parlato.

§ unzugeredt dahin ſterben/ morire, ſpirare ſenza alloquio, conforto ò conſolatione di niſſuno.

Zu-redung/ Zurede/ f. Discorſo drizzato o conſolare, perſuadere &c.

Zwiſchen-reden/darzwiſchenreden/ Traparlare, it. Interrompere &c. *V.* Unterreden.

Zwiſchen-rede/f. Interlocutione.

Reed.

Reede/ f. [voc. antic. e hoggidì fiam. gall. rade, da cui forse viene il latino ratis] Rada, Tratto di mare di mezana profondità, e dove, come in porto ſi può gettare le ancore.

§ die Schiffe ligen/ die Flotte ligt auf der Reede/ i vaſcelli ſtanno, la flotta ſtà) alla rada.

Schiff-reede/ idem. V. Anckergrund.

Reff.

Reff/n. [da raffen forse quaſi räfft] Ceſto, Zerla, Gierla, (Zerlo) Zana, Zaina, Sporta portatile ò da doſſo. Lat. Sporta doſſuaria. *V.* Rötze &c.

§ Hüner-&c.-reff/ ceſto &c. à pollaſtri.

das Reff auf dem Rucken tragen/ portar' il ceſto in iſpalla.

Boten-&c.-reff/ ceſto da meſſaggiere &c.

Leſe-ò Weinleſe-reff/ brenta, bigoncia da vendemmiatori.

Heu-reff/ raſtello da fieno, raſtelliera. V. Rauffe.

Heu ins Reff legen/ metter del fieno ſulla raſtelliera.

Reff-bänder/ Cinghie (Cinghi) di ceſto ò zerlo.

Reff-träger/Reff-mann/m. Ceſtaruolo, Zerlaio, Facchino.

Reff'ein/ n. Ceſtarello, Zerletto. Zanina.

Reffe &c. *V.* Riffe &c.

Refier/ f. [da Reede/ come vuol un Moderno ò forse corrotto dal latino Regione] Contrada, Contorno, Regione (corrott. Rione.)

§ in dieſer Refier/ um dieſe Refier/ in queſta contrada ò in queſte contrade, in queſti contorni.

Refier einer Stadt/ rione, ſeggio di città.

Refier-hauptmann / Capo-rione. *V.* Gaſſen- Viertel- &c.

Reg.

Regel/ f. Regeln/ plur. [da regiren/ reggere] Regola, Forma, Norma, Canone. *V.* Richtſchnur. Ordnung.

§ Regel in der Grammatick / regola grammaticale, precetto della Grammatica.

es iſt keine Regel ohne Ausnahm/ non vi è regola ſenz'eccettione.

Haupt-regel/ regola, it. maſſima, aſſioma, aforiſmo, principio generale, univerſale.

eine gute/ gewiſſe/ unfehlbare &c.-Regel/ una regola buona, certa, infallibile.

ſich auf falſche Regeln gründen / fondarſi sù falſi principii, sù maſſime, regole falſe.

etwas mit einer gewiſſen Regel thun/ far qualche coſa con certa regola, con uno certo metodo. V. Ordnung &c.

einem eine Regel vorſchreiben/ dare, preſcrivere regola ad uno. V. Maß. Geſetz.

nach der Regel/ nach den Regeln etwas machen/ reden/ ſchreiben/ far' una coſa conforme alla regola, parlare, ſcrivere ſecondo le regole ò regolarmente.

nach einer Regel leben/ vivere conformemente alla regola.

Amts-Regeln/ regole, leggi dell' ufficio.

Artzney-/ it. Geſundheit-regel/ dieta, regime preſcritto dal medico all' ammalato.

nach gewiſſer Regel leben/ ſtar' à regola; oſſervar dieta, vivere con regola

gola ò regolatamente, esser regolata nel suo vivere.

Bauren-regeln/ regole, it. pronostichi de' contadini circa i tempi e le stagioni e de' loro effetti.

Closter-ò Ordens-regel/ regola claustrale ò monastica.

St. Augustini/ Benedicti/ Dominici/ Francisci ꝛc. Regel/ regola, instituto di sant Agostino, Benedetto, Francesco, Domenico &c.

unter einer Closter-regel leben/ vivere, militare sotto qualche regola.

ein Chorherr/ so unter der Regel lebt/ canonico regolare.

die Regel und Satzungen halten/ nach der Regel einhergehen/ osservare la regola e le costitutioni del suo ordine ò instituto, caminare secondo la regola.

ein Mönch/ so seine Regel fleissig hält/ monaco osservante.

einer / so sie nicht hält/ monaco inosservante, rilassato.

eine strenge Regel/ regola stretta, distretta, austera.

die Regel überschreiten / trapassare, trasgredire la regola.

Glaubens-regel / regola, norma, simbolo della fede.

Hauß-regel / regola domestica cioè precetti ò ricordi economici per il buon governo di casa.

Kunst-regel/ regola, precetto, principio dell' arte.

Lebens-ò Sitten-regel/ regola, norma, modo, ordine, instituto di vivere e de' costumi. V. Weise. Ordnung. Art.

Neben-ò Bey-regel / regola secondaria, it. costitutione, statuto.

Rechts-regel/ regula juris, assioma, aforismo della ragione civile.

Stats-regel/ Welt-regel/ Regentenregel/ regola politica di governo cioè ragione di stato.

Weiber-regeln/ regole cioè superstitioni donnesche e frivole.

Regul-mässig/ Regel-richtig/ Adj. Regolare, Regolato.

§ ein Regulmässige Construction ꝛc. costruttione &c. regolare.

ein Regulrichtiges Verbum, un Verbo regolare (analogo.)

Regulmässiger Bau / Regulmässige Bauart/ fabrica, architettura regolare.

Regulmässige Vestung/ Bollwerck ꝛc. fortezza, bastione &c. regolare.

Regulmässige Linii/ linea regolare cioè dritta.

Regulmässiges Leben / vita regolare, it. regolata, ordinata.

Regul-mässig ꝛc. Adv. Regolarmente, Regolatamente, Conforme, secondo, giusta le regole.

§ Regulmässig reden/ schreiben ꝛc. parlare, scrivere regolarmente &c.

Regulmässig bauen/ fabricare, architettare regolarmente.

Regulmässig leben/ sein Leben Regelmässig anstellen / vivere regolatamente; far' una vita regolata, ordinata; esser regolato, ordinato nel suo vivere.

Un-regel-mässig / un-regel richtig/ Irregolare, Sregolato, Stravagante, Heteroclito.

§ ein unregulmässiges ꝛc. Verbum, un Verbo irregolare (anomalo.)

eine unregulmässige Declination ꝛc. una declinatione heteroclita.

eine unregulmässige Vestung ꝛc. fortezza &c. irregolare.

ein unregulmässiges Leben ꝛc. vita &c. sregolata, stravagante, disordinata. V. Unordentlich.

unregelmässig bauen/ befestigen/ fabricare, fortificare irregolarmente.

unregulmässig leben/ vivere sregolatamente, disordinatamente.

Regel-mässigkeit/ Regel-richtigkeit/ f. Regolarità, Regolatezza.

Un-regel-mässigkeit ꝛc. Irregolarità, Sregolatezza.

Regeliren/ reguliren/ Regolare, Ordinare, Moderare, Governare. V. Ordnen. Anstellen.

§ sein Leben/ seine Begierden ꝛc. reguliren/ regolar la sua vita, le sue passioni.

sich wissen zu reguliren/ sapersi regolare, governare, moderare.

sich nach etwas reguliren / pigliar, te sue misure, regolarsi secondo qualche cosa.

damit ich mich darnach könne reguliren/ per potermici, sapermici regolare e pigliar le mie misure; per mia regola, per mio governo.

Regelirt/ Regolato, Regolare. V. Regelmässig ꝛc.

Regelirung/ f. Regolamento &c.

Regen ꝛc. V. Regnen ꝛc.

Regen / Reggere cioè Movere, Smovere, Dimenare. Lat. Movere. V. Bewegen. Rühren.

§ einen Hand/ einen Fuß ꝛc. regen/ movere, dimenare una mano, un piede &c.

keine Hand oder Fuß regen dörffen/ ohne ꝛc. non osar movere nè mano nè piede senza &c.

er ist so voll / daß er die Zunge nicht regen kan/ egli è sì cotto (ubbriaco) che non può reggere la lingua.

einen Schlaffenden regen / daß er aufwache/ dimenare, rimenare, smovere uno che dorme per destarlo.

einem das Regen und Bewegen geben/ dar' il moto (movimento) à qualche cosa, animarla.

sich regen/ moversi, dimenarsi, reggersi.

was sich regt und wegt/ tutto ciò che si regge e muove.

sich nicht mehr regen/ non moversi &c. più.

sich an einem Ort nicht regen dörffen / non osar moversi in qualche luogo, met. dover star citto, it. viver sotto stretta disciplina ò servitù.

sich nicht regen können/ non potersi movere nè reggere, esser' interdetto ò stupefatto, instupidito, intirizzito, percluso &c. delle membra.

er kan sich weder regen noch bewegen/ egli non può nè moversi nè dimenarsi.

rege dich/ und sey nicht so faul! muoviti, ch e non esser tanto poltrone!

es reget sich schon/ egli si muove già, si sente già un movimento.

keiner rege sich! che nissuno si muova! Gall. que personne ne bouge!

sich regen / moversi cioè cominciar' a moversi, à sentirsi, à levarsi, à nascere, à farsi sentire ò accorgere.

es regen sich böse Fieber/ ꝛc. cominciano à regnare, cominciano ad infestare certi febbri maligne &c.

es regen sich falsche Lehrer/ ꝛc. cominciano ad andar' in volta certi falsi dottori &c.

es regen sich in uns allerhand böse Gelüsten/ si levano, muovono, si fanno sentire dentro di noi ogni sorte di concupiscenze maligne.

es reget sich der Husten/ das Zipperlein ꝛc. wieder bey mir/ la tosse, la gotta &c. ricomincia ad infestarmi, crucifiggermi, tormentarmi. V. Anmelden ꝛc.

die Feinde regen sich wieder / i nemici si rimuovono, si rilevano.

es regete sich die gantze Stadt/ tutta la città si commosse ò fù commossa. V. Erregen.

es regt sich ein Gewitter in der Luft/ il tempo comincia à turbarsi, siamo minacciati di tempesta.

Regend/ Movente, Ciò che si muove.

Ge-reget/ Mosso. Smosso &c.

§ es hat sich etwas gereget unter dem Tisch ꝛc. si è mosso qualche cosa sotto la tavola.

er hat sich nicht einmahl gereget/ egli non si mosse nè anco, non fece il minimo movimento.

Regig/ regicht/ rege/ Adj. Mobile, it. met. Desto, Levato, it. Attivo, Assidico &c.

§ regig/ rege seyn/ esser desto, levato, all' erta e pronto, esser' in moto, in attione. V. Munter.

rege werden/ cominciar' a moversi, à destarsi ad animarsi.

der Teufel wird bald rege werden/ il diavolo comincia ad entrare (salire) nell' ampolla, à scatenarsi.

Un-regig/un-regicht/ un-regbar/ Immobile, Senza moto ò movimento, Stupido.

Regigkeit/f. Mobilità, met. Vivacità, Vigore, Vigilanza.

Regung/ Regungen/ plur. Movimento, Moto, Motione, it. Passione. *V.* Bewegung.

§ Regung und Bewegung haben/ haver moto e movimento (sentimento.)

man sihet/ fühlet keine Regung mehr bey ihm/ non si vede, scorge, sente più alcun movimento in lui.

ohne einige Regung/ senz' alcun movimento (moto) immobile.

Regung des Fiebers ꝛc. accesso, assalto, parossismo della febbre &c. V. Anstoß ꝛc.

Regung des Fleisches ꝛc. movimenti, moti, cioè sollevamenti, solletichi, concupiscenze, voglie, pruriti della carne.

Regungen des Hertzens/des Gemüts ꝛc. movimenti, moti cioè affetti. it. passioni, perturbationi dell'animo.

Regung des Zorns/ der Forcht/ des Neids/der Liebe/der Freude ꝛc. moti, movimenti di colera, di paura, d' invidia, d'amore, di gioia &c. cioè passioni.

seine Gemühts-regungen im Zaum halten/ regieren/ heiligen/ frenare, raffrenare, reprimere, governare. (reggere) santificare le sue passioni, i suoi affetti.

unordentliche Regungen/passioni disordinate, sregolate.

die ersten bösen Regungen[des Zorns/ der Geilheit] bezwingen / zurück halten / reprimere i (resistere a') primi moti [dell' ira, della lussuria &c.]

Regelen ꝛc. *V.* Rütteln ꝛc.

Verba Composita

An-regen/ Commovere, Movere cioè Recare, Instigare, (Istigare,) Incitare, Stimolare, Indurre, Persuadere. *V.* Antreiben. Bereden. Uberreden.

§ jemand zu etwas anregen/ istigare, impellere &c. uno à qualche cosa. V. Antreiben. Anmahnen. Anreitzen ꝛc.

An-regen/ Allegare, it. Motivare, Mentionare, Mentouare, Accennare, Far mentione. *V.* Anführung/ it. *V.* Anregung.

§ einen Spruch ꝛc. anregen/ allegare &c. un passaggio, una sentenza, un testo della s. scrittura &c.

An-geregt/ Commosso, Recato &c. it. Allegato &c. it. motivato.

§ wer hat dich hierzu angeregt? chi tici hà recato? &c.

vom Teufel ꝛc. angeregt/instigato &c. dal (per instigatione, instigamento del) diavolo.

zu etwas angeregt werden/ esser recato, mosso, instigato &c. a qualche cosa.

der oben angeregte Spruch/ il sopr' allegato, sopr'accennato &c. passaggio.

angeregter massen/ come s'è accennato &c. di sopra.

An-regung/ An-regnüs/ f. Movimento &c. it. Instigamento, Instigatione, it. Inspiratione, it. Mentione &c.

§ durch Anregung des Heiligen Geistes/ per movimento, inspiratione dello spirito santo.

durch Anregung des Teufels oder bösen Geists/per instigatione del diavolo o dello spirito maligno.

Anregung von etwas thun / far mentione di qualche cosa, mentionarla, mentouarla, motivarla.

Auf-regen/ (auf-regeln ò riegeln) Destare, Svegliare &c. rimenando. *V.* Aufregen.

§ einen Schlafenden aufregen/ destar' uno che dorme.

die Bürger zum Waffen ꝛc. aufregen/ instigare, smovere, sommovere, incitare, cioè animare, sollevare i cittadini à pigliar le armi. V. Aufruhr. Aufwigeln. Erregen.

Auf-geregt/ Destato &c. Instigato.

Auf-regung/f. Destamento, Instigatione &c.

Er-regen/Ge-regen/Movere, Smovere, Dimenare.

§ er kan sich nicht erregen/ geregen für Fette ꝛc. egli non può moversi di luogo (loco-moversi) di grassezza.

Er-regen/ Commovere, Smovere, Sollevare &c.

§ der Wind erreget den Schnee / den Staub/ il vento smove, agita, solleva, alza, inalza, dissipa la neve, la polvere.

Aufruhr/Lermen ꝛc. erregen/ eccitar, sollevar tumulti, far seditioni, cagionar rivolte, allarme &c. V. Erwecken.

das Volck erregen/ commovere, sollevare, sommovere, sovertire, concitare il popolo à seditione, all'arme, à ribellione. V. Aufrühren. Aufregen ꝛc.

gesaltzene Sachen erregen Durst/i salami fanno, cagionano, generano, mettono sete.

die äusserliche Dinge erregen in unsern Sinnen allerley Lust und Begierde/ gli oggetti esteriori svegliano &c. ogni sorte di voglie ne' nostri sensi.

man sagt/ die Hexen können durch Hülf des Teufels Gewitter erregen/ si dice che le streghe col soccorso (per opera) del diavolo ponno eccitare, levare delle tempesta.

ein Gelächter erregen / movere, commovere à riso, far levar un cacchinno, ò delle risate.

ein Weinen/ ein Klagen ꝛc. erregen/ mover a pianto, à lamento; provocare, tirare, far venire le lagrime al sommo ò sù gli occhi, cagionar'un lamento &c.

sich erregen/ moversi, commoversi, levarsi.

es erregte sich ein Wind / ein Sturm ꝛc. levossi un vento, una burasca &c.

es erreget (reget) sich die gantze Stadt/ si commosse (fù commossa) tutta la città.

es erregen sich in unsern Hertzen unterschiedliche Gelüsten / si levano, sorgono, si muovono nel cuore nostro diverse concupiscenze (voglie.)

es erregt sich der Zorn/ die Liebe/ die Geilheit ꝛc. si leva, s'innalza, si muove la colera, l'amore, la lussuria &c.

es erreget sich die Gall / il fiele trabocca.

es erregten sich neue Empörungen/ si levarono, nacquero, insorsero nuovi tumulti.

Er-reget/Commosso, Smosso &c.

§ der Schnee/der Staub ꝛc. wird vom Winde erregt/ la neve, la polvere viene smossa, agitata, sollevata &c. dal vento.

Er-regung / f. Commovimento, Smovimento &c. *V.* Regung.

Regiren/regieren/ [Verb. quasi latino; mà tedesco in fondo, per esser' originario da regen/ movere] Reggere, Governare, Condurre, Guidare.

§ als ein Oberherr regiren/ governare da padrone assoluto (da sovrano) signoreggiare, padroneggiare, dominare, regnare, commandare, imperare assolutamente. V. Herrschen.

GOTT regiret die Welt/ Iddio governa, regge il mondo; egli tempra le cose dell' universo.

strenge Herren regiren nicht lang/padroni rigorosi breve governo.

wol/löblich/Christlich rc. regiren/ regnare, reggere bene lodevolmente, cristianamente, far un buon lodevol governo.

übel/hart/tyrannisch/unchristlich rc. regiren/ far cattivo, tirannico, crudel governo; usar tirannia, trattar' i poveri popoli da tiranno, da manigoldo e non da prencipe &c. cristiano. V. Schinden. Pressen. Drucken.

als Kayser Leopold der Erste regierte/ regnante Leopoldo I.

er regiert am selbigen Hofe/ egli regna in quella corte, egli vi è onnipotente, fà tutto egli vi è il primo favorito (il fac totum) egli vi fà la prima ò la più cospicua figura.

er will alles regiren/ egli vuol dominare, signoreggiare, riformare tutto e à tutti; egli è un cervello da statuti. V. Hofmeistern.

den Stat/ das gemeine Wesen/ Land und Leute regiren/ governare, reggere lo stato, la republica, reggere, maneggiare &c. le cose publiche, governar' il paese ed i popoli.

eines sein Gewissen/ Gemüt/ Willen regiren/ governare, reggere, condurre la coscienza, maneggiar l'animo, la volontà i costumi &c. cioè esser confessore, confidente, governatore di uno.

eines seine Gesundheit regiren/ maneggiare, condurre, governare la sanità; cioè esser medico di uno.

das Haushalten regiren/ reggere la famiglia.

das Leben regiren/ reggere la sua vita e le sue attioni.

was für ein böser Geist regiert euch? che diavolo vi governa, che demonio vi domina, regna vici reca?

es regiret euch der Geitz rc. vi regna, regge, domina l'avaritia &c.

die Kirche regiren/ governare, reggere la chiesa.

ein Schiff regiren/ reggere, governare, guidare, piloteggiare un vascello, una barca. V. Steuren.

ein Pferd/ die Pferde regiren/ regger' cavallo, maneggiar' un, guidare i cavalli. V. Lencken.

die Pest rc. regiret daselbst/ la peste &c. vi regna, incrudelisce.

es regiren die Laster rc. regnano i vitii &c.

sich regiren/ reggersi, governarsi, condursi, regolarsi.

sich wissen zu regiren/ sapersi governare, saper vivere, haver coudotta.

sich von einem regiren lassen/ lasciarsi governare ò condurre &c. da uno.

ein Pferd/ so sich gern regiren läst/ un cavallo maneggiante, maneggevole, ben alla mano, ubbidiente, ben reggente. V. Gewandt.

ein Schiff/ so sich wol regiren läst/ un vascello ben reggente.

was sich regiren läst/ reggente, reggibile, maneggevole.

Regirend/ Reggente, Regnante, Governante.

§ der regirende Herr (Fürst) il Prencipe regnante.

die regirende Kayserin/ Königin/ Hertzogin/ Fürstin rc. l'Imperatrice, la Regina, la Duchessa, Prencipessa &c. regnante.

der regirende Burgermeister/ il console regnante.

die an einem Ort regirende Religion/ la religione regnante ò dominante in qualche luogo.

Ge-regirt contr. regirt/ Retto, Regnato, Governato &c.

§ wie lang hat selbiger Kayser rc. regirt? quanti anni hà regnato quell' Imperadore?

er hat nur vier Jahr regiert/ egli non regnò che quattro anni.

Papst Urbanus der achte hat lang regirt/ Urbano ottavo sedette Papa molti anni.

von jemand geregirt werden/ esser governato, condotto &c. da uno.

Regir-art/ f. Forma di governo, Stato.

§ eine neue Regirart aufbringen/ metter sù, introdurre una nuova forma di governo. V. Regirung.

Regir-kopf/ m. Capo, Testa da governare o da statuti.

Regir-kunst/ f. Arte di governare uno stato ò altro; Prudenza politica, economica ò militare.

Regir-stand/ m. Stato di governo ò di governatore.

Regir-sucht/ f. Cupidigia ò Ambitione di governare e imperare.

Regir-süchtig/ Ambitioso di regnare.

Regirlich/ Adj. Reggibile, Governabile.

Un-regirlich/ Irreggibile, Ingovernabile.

Regirer/ m. Reggitore, Rettore, Regnatore, Dominatore, Direttore &c.

§ GOTT ist der Regirer der Welt/ Dio è il reggitore &c. del mondo, e moderatore di tutte le cose di esso. V. Regent. Oberer.

Regent/ m. Reggente cioè Imperatore, Rè, Prencipe, Signore, Sovrano, Governatore, Magistrato &c. in genere ed in specie.

§ Lands-regent ò regirer/ prencipe sovrano d' un paese. Ved. Fürst. Land.

Unter-regent/ sotto-reggente, governator subalterno.

Neben-ò Mit-regent/ con-reggente collega, compagno, socio ò associato, del (al) governo.

Schul-regent/ rettore di scuola ò scolastico.

Stadt-regent/ governatore, console, podestà di città ò di republica.

die Herrn Regenten dieser Stadt oder Gemeine/ i reggenti, consoli, magistrati di questa città ò republica.

gute/ Christliche/ Gewissenhafte rc. Regenten/ reggenti, magistrati buoni, cristiani, coscientiati &c.

eigennutzige/ Gewissenlose/ schinderische rc. Regenten/ reggenti &c. interessati, scoscientati, tiranni, oppressori de' sudditi.

Regenten-amt/ Regenten-pflicht/ f. Ufficio, Dovere, Obligo de' reggenti.

Regenten-stat/ m. Stato de reggenti e prencipi sovrani.

Regirung/ f. it. Regiment/ n. Reggimento, Reggenza, Magistrato, Imperio, Stato, it Camera, Parlamento, Vicaria per la reggenza.

§ eine Regirung ò ein Regiment anrichten/ anstellen/ bestellen/ fondare, instituire, stabilire un governo, una republica.

nach dem Regiment streben ò stehen/ trachten/ aspirare all' imperio, al governo.

einem zum Regiment rc. verhelffen ò erheben/ favorire, secondare, portare l' ambitione di uno per innalzarlo al governo.

das Regiment bekommen/ erobern/ acquistarsi, ottenere il governo, il dominio. Lat. potiri rerum ò regno.

einem die Regirung oder das Regiment übergeben/ anvertrauen/ dare, confidare, consegnare, dar' in mano le redini del governo (imperio) ad uno.

die Regirung antretten/ sich des Regiments annehmen/ prender' il governo, prender' in mano i redini del commando (governo) impugnare lo scettro ò lo stocco. Lat. capessere imperium vel rempublicam.

das Regiment mit Gewalt an sich reissen/ usurparsi il governo ò l' imperio, occuparlo per forza.

das Regiment führen/ haben/ haver la reggenza; condurre il governo, commando. V. Regiren.

das oberste Regiment führen/ haver' il sovrano (sommo) dominio, il governo ò imperio assoluto.

das Regiment verbessern rc. migliorare, riformare il governo (lo stato.)

das Regiment verändern/Neuerung in der Regirung aufbringen/ cangiare, alterare la forma del governo, introdurre novità, nuove forme di governo; dar nuova forma alla reggenza, allo stato, alle cose publiche.

das Regiment zerstören / übern hauffen werffen/ rouinare il governo (lo stato;) desolare, abbattere, atterrare la republica.

einen des Regiments entsetzen/ dismettere, cacciare, degradare, rimovere, ammovere uno dal governo; torglielo, levarglielo, privaruelo.

das Regiment auffkündigen/ aufgeben/ übergeben / rinonciare, abrenonciare il governo ; dismettersi della reggenza, abbandonare di mano lo scettro&c.

bey der Regirung klagen/einkommen/ lamentarsi, richiamarsi, supplicare alla reggenza, al reggimento, alla vicaria, cancellaria, dicasterio.

etwas an die Regirung berichten/ informare la reggenza, la camera di qualche cosa, dargliene parte.

ein gutes/ feines/ löbliches &c. Regiment oder Regirung / un governo buono, ben'ordinato (formato) lodevole &c.

gut Regiment halten / tener buon governo, osservar buona disciplina.

ein schlechtes / übelbestelltes/liederliches Regiment/ mal governo, uno stato di governo deformato, disordinato, scaduto, afflitto, tirannico, lat. exulcerato.

es lebe der König / und es sterbe das schlimme Regiment! viva il Rè, e muora il mal governo! [grido de' Masaniellisti nella rivolta di Napoli.]

Regirung/da nur einer Herr ist/ einzel-ò oberherrlich Regiment / monarchia, imperio, stato monarchico.

Regirung/ da die Besten und Vornehmsten herrschen / aristocratia, stato ò governo aristocratico.

Regirung/ da nur gewisse Geschlechter regiren/ Juncker-ò Geschlechter Regiment / oligarchia, stato &c. oligarchico.

Regirung/ da der gemeine Mann in Zünften zu sagen hat / Gemein-ò Pöfel-regiment/ democratia ò stato &c. democratico, governo, stato popolare.

Regirung / da keiner oder ein jeder Herr ist/ anarchia, stato anarchico, confuso.

Kirchen-regiment / governo ecclesiastico, it. podestà e giurisdittione ecclesiastica.

Stadt-regiment/ republica, magistrato di città ò cittadino.

Weiber-regiment : das Weiber-regiment ist über die Küche / und über ihre Mägde / nicht aber über ihre Männer/governo donnesco (ginecocratia) il governo, l'imperio donnesco è (stà) sopra la cucina e le fantesche, e non sopra i mariti.

unter dem Regiment des Herrn N. sotto il governo, commando, sotto gli ordini del Signor N.

Regiment/ [term. milit.] Reggimento [di soldatesca.]

§ ein Regiment zu Pferd / als Reuter/ Tragoner/ Kürassirer/ Hussaren &c. un reggimento di cavalleria, di dragoni, corazze, hussari &c.

ein Regiment zu Fuß/ als Musquetirer/ Pickenierer/ Granadirer &c. un reggimento di fanteria, di moschettieri (fucilieri) picchieri, granatieri &c.

das Leib-regiment/ il reggimento di corpo ò di guardia.

ein neu Regiment aufrichten/werben und die alte wieder ergänzen/levar' un reggimento nuovo, e recrutar(reclutare) i vecchi &c. far le recrute (reclute) de' vecchi.

ein Regiment führen/ commandiren/ commandare un reggimento.

ein teutsch Regiment ò ein Regiment Teutsche &c. un reggimento tedesco (alemanno) &c.

ein Spanisch Regiment von 3000. Mann/ un terzo spagnuolo.

unter einem gewissen Regiment seyn/ dienen &c. essere, servire militare sotto un tal ò tal reggimento.

ein Regiment ordnen/anführen/ ordinare, menare, condurre all'attacco à battaglia un reggimento.

vor einem Regiment hermarschiren/ Obrister über ein Regiment seyn/ marciare alla testa d' un reggimento.

ein Regiment schlagen / aufs Haupt schlagen/ disfare, sconfiggere un reggimento.

Regimenter-weise/ Adv. A reggimenti intieri.

§ Regimenterweise aufeinander gehen/ andar'adosso a'(andar sopra i) nemici à reggimenti intieri.

Regiments - ò Regirungs-raht/ Consigliere del reggimento, it. il Consiglio istesso.

Regiments-stab/m. (Regiment-/ General stab) Bastone, Stocco del commando [generale.]

Verb. Compos.

Aus-regiren/ Finir di governare ò di commandare &c.

Mit-regiren/ Governare &c. in compagnia di altro.

Nach-regiren/Governare &c. dopo un altro, Esser successore (succedere) nel governo.

Wieder-regiren / Governare &c. da capo, Ritornare al governo. e simili.

Register/ n. [senza dubio da regeren] Registro, Lista, Indice, Tavola. Lat. Catalogus, Index. V. Rolle.

§ ein Register machen über etwas/fare, drizzare un registro, un indice &c.

ein Register nach dem A b c / indice &c. alfabetico ; repertorio.

ein langes Register/ un lungo registro, met. una donna stralunga, una pertica.

über die merckwürdigsten Sachen eines Buchs ein Register machen / far'un registro, una tavola, un indice delle cose notabili d'un libro.

einen ins Register der Narren &c. einschreiben/ eintragen/ bringen/ einverleiben/ inscrivere, incorporare, inregistrare, immatricolare uno nel catologo (registro) de' pazzi &c.

das schwartze Register; im schwartzen Register (Rugbuch) stehen / stare scritto il nome di alcuno nel registro nero, cioè esser' infame di qualche vitio ò misfatto.

die Register einer Orgel/ i registri dell' organo.

alle Register gehen lassen/ lasciar'andare tutti li registri, met. straparlare alla peggio contro di uno.

Bücher- ò Buch - register/ catalogo, it. indice, tavola d'un libro, di libri.

Einnahm-und Ausgab-register / registro dell'entrate e delle spese, del dare e del ricevere, dell' entrata ò uscita.

Haußrahts-&c.-register/ inventario de' mobili di casa.

Lad-/Einlad-register lista di quei che sono da invitare &c. V. Zettel.

Messe-register/ lista del portato, venduto e restato di robbe in una fiera.

Schuld-register/ registro, lista de' debitori e creditori, del dover e del dover' havere.

Sünden-register/ registro cioè la misura colma de' peccati.

unser Sünden - register (Sündenmas) ist voll/ il registro de' nostri peccatacci è pieno, la misura n' è colma.

Tauf-ò Pfarr-register/ registro de' parocchiani e battezzati in una pieve.

Wahren-register/ lista, specificatione, ruolo delle merci.

Zins-/Zehend-&c. register/ lista &c. de' censi, entrate, decime &c.

e simili.

Register-macher / m. Facitor di registri o repertorii, Catalogaro.

Register schnürlein [in eine Buch] Segnacoli d' un libro.

Registerlein / n. Registrino, Listarella, Indicino, Cataloghetto.

Registriren / Registrare, Scrivere in modo e forma d'indice it. Protocollare le depositioni &c. delle parti litiganti.

§ alles in ein Buch registriren / einregistriren / registrare, inregistrare, protocollare ogni cosa in un libro.

Registrator / m. Registratore, it. Archivista.

Registratur / f. Registratura, it. Archivio.

Regnen / Verb. [pare che sia nato di rinnen / colare, quasi reinen] Piovere.

§ es regnet / [egli] piove, fà pioggia.
es wird bald regnen / es will regnen / egli pioverà tosto, egli và piovere; siamo minacciati di pioggia.
es wird Stösse auf deinen Rücken regnen / egli pioverà delle bastonate su'l tuo dosso.
es fängt an zu regnen / comincia à piovere.
es regnet starck / dicht; es regnet / dass es dreuscht / egli piove à diluvio, à bottacci, egli diluvia, scroscia.
klein regnen / regneln / staub-regnen: es regnet klein / piovignare, piovigginare, spruzzare: egli piove minuto, egli piovigna, pioviccina.
es regnete damals / pioveva, faceva pioggia all' hora.
*wann es regnet / so wirds hoffentlich Wasser seyn / s'egli piove, non sarà come spero che dell'acqua.
es höret auf zu regnen / cessa di piovere.
*wann es regnet / wollen wirs machen wie die zu Paris; welche es regnen lassen / bis es von sich selbst aufhört / se piove, faremo come quei di Parigi, i quali lasciano piovere fin' a tanto che cessi da per se.
GOTT regnete vom HERRN über Sodoma und über Gomorra Feur und Schwefel / Dio piobbe ò fece piovere dal Signore sopra Sodoma e sopra Gomorra solfo e fuoco. Gen. 19.
GOTT ließ einen Hagel regnen / Dio fece piovere cioè cascare una gragnuola. Exod. 9.
Brod vom Himmel / nemlich das Man regnen / piovere ò far piovere pane dal cielo cioè la manna.
GOTT läst regnen über die Gerechten und Ungerechten / Dio fà (lascia) piovere sopra i giusti e sopra gl' ingiusti.
wann es auf die Herrn regnet / so tropfets auch auf die Knechte / quando egli piove [del bene] sopra i padroni, egli piovigna, stillecchia, gocciola almeno sù i servitori.
wanns Glück regnet / so stehet mancher Geck unter / damit er nicht nass werde / quando piove buona fortuna tal pazzo si mette, ricovera sotto coperto per non esser bagnato.
es regnete Stösse über ihn / venne sopra di lui una pioggia di bastonate un nuuolo di mazzate.
die Thränen &c. regneten ihr von den Wangen / le lagrime &c. le piovevano dalle guancie.

Ge-regnet / Piovuto.

§ es hat diese Nacht geregnet / egli hà piovuto sta notte.
es hat gestern geregnet / egli piobbe hieri.
es hat lang nicht geregnet / un pezzo fà che non hà piovuto, it. ironia blasfema di certi seudo-cristiani mormoratori contro Iddio, quando egli manda frequenti pioggie con qualche loro discommodo ò danno.

Un-ge-regnet / Senza piovere.

§ es wird nicht lang ungeregnet bleiben / il tempo non restarà lungo tempo sereno, senza piovere.

Regen / m. [quasi das Regnen] Pioggia (Lomb. Piova) Acqua.*

§ wir werden Regen haben / havremo della pioggia.
wir hätten eines guten Regens vonnöhten / wann uns GOTT einen milden / gnädigen Regen bescheren / geben / senden / schicken wolte! havressimo gran bisogno di pioggia ò piacesse à Dio di darci, mandarci da alto uno pioggia salutare!
es schicket sich zum Regen / es kömt ein Regen / il tempo si mette (dispone) alla pioggia, il cielo si cuopre, si oscura, s'intorbida di nuuole.
es hat uns der Regen überfallen / ergriffen / la pioggia ci hà colto, sorpreso, sopragiunto.
die stetige / langwierige Regen haben viel Schaden gethan / le pioggie lunghe e continoue hanno dato un gran guasto (fanno fatto gran danno) alla campagna.
der Regen hat aufgehört / ist vergangen / la pioggia hà cessato, ella sen'è andata.
ein grosser / starcker / dicker / dichter &c. Regen / una pioggia grande, dirotta, forte, spessa, grossa.
ein warmer / fruchtbarer / guter / milder / gnädiger &c. Regen / pioggia tiepida, fertile, fruttifera, buona, benigna, salutare &c.
ein kalter / nasser / schaurischer / stürmischer / böser / schädlicher &c. Regen / pioggia fredda, humida, brusca, tempestosa, torbida, cattiva, dannosa &c.
auf einen Regen hoffen / warten / sperare, aspettare, attendere, sospirare la pioggia.
aus dem Regen gehen und irgend unterstehen: gehe aus dem Regen! ricoverarsi dalla pioggia; rifuggirsi sotto coperto: mettiti, fuggiti al coperto!
im Regen gehen / reisen / reiten / wandern / kommen &c. andare, caminare, venire &c. nella (colla) pioggia, *andare, venire &c. col piovano.
durch den Regen lauffen / passare sotto la pioggia; scorrere la pioggia.
ein Hut / Mantel &c. für den Regen / un cappello, feraiuolo &c. che regge alla pioggia (all'acqua) it. da pioggia.
vom Regen nass seyn / esser bagnato dalla pioggia.
der erste Regen ist der / so nass machet / met. wann das Unglück komt / so komts / la prima pioggia è quella che ci bagna.

Abend-regen / pioggia di sera, it. serotina.

Blut-regen / pioggia di sangue.

Brand-regen / robigine, uredine, rugiada nociva alle biade ed alli frutti. V. Mehlthau.

Feuer-regen / pioggia di fuoco e di solfo.

Frühe-regen / pioggia matutina.

Gold-regen / pioggia d'oro, met. pioggia pretiosa e che val tanto e più oro per esser opportunissima e necessarissima alla campagna nella secchezza.

Land-regen / pioggia universale, che và per tutto un paese.

May-regen / pioggia di Maggio.

Platz-regen / scroscio, stroscio, croscio, rovescio, diluvio di pioggia.

Schlag-regen / nembo, pioggia subita, precipitosa e repentina.

Schlossen-ò Hagel / Kisel-ò Stein-regen / tempesta; pioggia mista di gragnuola.

Schnee-regen / pioggia mista di neve.

Sommer-regen / pioggia d' està ò estiva.

Staub-regen / Riesel-regen / pioggia minuta, pioggietta, piovigna piccola, acquicella, spruzzaglia.

Strich-regen / Wolcken-regen / pioggia di spiaggia ò locale che non occupa ch' un certo tratto di paese à misura della nuuola verticale che la versa.

Winter-regen / pioggia d' inverno ò vernale.

Regen-bach / m. Torrente, Ruscello

lo ingrossato dalle pioggie grosse.

Regen-bogen/ m. Arco-baleno, Arco-celeste ò Iride.

Regen-dach/ n. Tetto, Coperto, Riparo della pioggia. V. Wetterdach.

Regen-fröschlein/ n. Ranocchietta nata e caduta in terra colla pioggia serotina e tiepida.

Regen-geplatscher/ Regengedreusche n. Scroscio, Stroscio, Romore di pioggia.

Regen-guß/ m. Regen-schaur/ f. Scossa di pioggia repentina, Slavacciata, it. Nembo.

Regen-hut/ m. Cappello da, ò che regge alla pioggia.

Regen-luft/ f. Aria piovosa, torbida, coperta, nuuolosa.

Regen-mangel/ m. Carestia, Scarlezza di pioggia, Seccaggine. V. Dörr.

Regen-mantel/ m. Cappa, Cappotto ò Feraiuolo che regge alla pioggia, it. Paltrano da viaggio &c.

Regen-rock/ m. Gabbano, Pastrana, Pallandrana. V. Regen-mantel.

Regen-sarg/ m. Cisterna, Conserva da acqua piovana.

Regen-schuß / Regen-schlag / m. Scossa, Squasso di pioggia; Acquazzone.

Regen-tag/ m. Giorno piovaiuolo &c. V. Regnerisch.

Regen-tuch / n. Velo grande da donna per coprirsi (ricoverarsi) dalla pioggia; Para-pioggia, Piviale da donna.

Regen-vogel/ m. Piviere.

Regen-wasser/ n. (Regen) Acqua piovana, pioggiana o di pioggia.

§ Regenwasser sammlen / far raccolta di acqua piovana.

Regen-wetter/ n. Tempo piovoso, torbido, coperto, acquoso. V. Regen.

Regen-wind/ m. Vento acquaio, acquaiuolo, come è l'ostro ò 'l sirocco.

Regen-wolcke/ f. Nuuola acquosa ò pregna di acqua. Nuuola nera e grossa da pioggia.

Regen-wurm/ m. Lombrico terrestre.

Regenlein/ n. Pioggietta, Piovetta, Pioviccina, it. Acquicella. V. Staubregen.

Regnisch / regnerisch / regnicht / Adj. Piovoso, Pioggioso, Piovaiuolo, Piovigginoso, Pluviolo, Nembolo.

§ regnisch Wetter ꝛc. tempo &c. piovoso &c. humido, coperto, scuro, torbido. V. Trüb.
regnische Zeit / stagione pioggiosa.
regnischer Winter ꝛc. inverno &c. piovoso, humido. V. Naß. Feucht.
regnerische Luft/ aria &c. piovosa, cielo pioggioso, inclemente &c.
regnisch aussehen: es sihet regenisch aus/ egli fà un tempaccio brusco e piovoso &c.

Regnelen/ Staub-regnen ꝛc. V. Regnen. Klein-regnen ꝛc.

Verba Compos.

Aus-regnen / Finire. Cessare di piovere.

§ wann wirds wol einmal ausgeregnet haben? quando cessarà mai il cielo di piovere?
es hat/ GOtt Lob! einmal ausgeregnet / hà cessato hormai di piovere, Dio lodato!

Be-regnen/ Bagnare, Immollare di pioggia.

Be-regnet/ Bagnato, Immollato di pioggia.

§ beregnet werden/ esser' immollato, bagnato di pioggia.
wir seynd dicht beregnet worden/ siamo stati immollati ben bene.

Un-be-regnet/ Senza esser bagnato dalla pioggia.

§ noch unberegnet nach Hause kommen/ venire, giungere a casa in salvo, senza esser bagnato &c.

Durch-regnen/ [prim. lung. e breve] Passare, Penetrare la pioggia.

§ es regnet überall durch/ la pioggia passa &c. da per tutto.
wir seynd gantz durchregnet ò durch und durch beregnet/ siamo bagnati, immollati dalla pioggia fin'alla pelle.

Ein-regnen/ hinein-regnen/ Impiovere, Piovere dentro.

§ es regnet mir in die Kammer / ja ins Bett hinein/ egli mi piove in camera, anzi in letto.

Fort-regnen/ drauf-regnen/ Continouare a piovere; Piovere di continouo.

§ wann es so fortregnet / wann es immer so draufregnet / werden wir groß Gewässer haben / s' egli continova di piovere in questa foggia, se queste pioggie continouano, ne nascerà inondatione, le acque s'ingrosseranno.

Herab-regnen/ Piovere all'in giù, e simili &c.

Reh.

Reh/ Rehe/ n. Cerbiatto (Cerviatto, Cerviotto) it. Damma, Daino. Lat. Hinnulus, Dorcas.

§ ein junges Reh (Rehlein) cerbiattino, cerviatello.

Reh-bock/ Reh-böcklein/ n. Capriolo, Cavriolo.

Reh-farb/ f. Color di capriolo &c.

Reh-fleisch/ n. Reh-wildpret/ Carne, Selvaticcina di cerbiatto ò di capriolo.

Reh-geiß/ f. Capriola, Cavriuola.

Reh-haar/ n. Pelo di cerbiatto &c.

Reh-kalb (Rehelein) Caprioletto, Cavriuolino.

Reh-schlägel/ m. Reh-keule/ f. Coscia, Lachetta di cerbiatto, it. Zigotto di capriolo.

Reh-zwilling/ Cerbiatto, it. Cavriuoletto gemello.

Rehlein ꝛc. V. Rehkalb ꝛc.

Rehe/ Adj. & Adv. [voc. antic. e term. di cavall. e forse da essa viene il gall. roide, it. harassé] Rappreso cioè Intirizzito, Assiderato, Instupidito di stracchezza e di strapazzo.

§ ein Pferd rehe reiten / straccare, stancare, strapazzare un cavallo.
ein rehe gerittenes/ rehes ò abgerittenes Pferd/ un cavallo straccato e strapazzato &c. in tal modo.
ein Pferd rehe träncken / far rapprendere ò assiderare &c. un cavallo con abbeverarlo, essendo in caldo e in sudore.
ein rehe geträncktes Pferd/ un cavallo rappreso ò ripreso per esser abbeverato nel caldo del suo strapazzo.

Reib.

Reiben/ in vece di drehen ꝛc. V. infra post seq.

Reiben/ [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Fregare, Stropicciare, Strebbiare, Forbire, Stroffinare, it. Curare, Scurare &c. it. Tritare, Raspare, Grat-

Grattare. Lat. Terere, Fricare &c.

§ die Augen reiben/ stropicciare gli occhi.

eine Hand mit der andern reiben/ stropicciare una mano coll' altra.

§ Aehern reiben / sfregare delle spiche per cavarne i grani. Luc. 6.

Farben reiben / macinare, molare, tritare colori.

Senf reiben/ macinare senape per farne mostarda.

Glaß reiben/ raffinare, forbire vetri per farne occhiali,cannochiali,specchi &c.

Brod/Käß/Zucker/Meer-rettig &c. reiben/ grattar,grattuggiare, grattucchiare, raspare, raschiare pane, formaggio, zucchero,ramolaccio ò rafano marino &c.

das Gesicht &c. mit einem leinen Tuch reiben/ strebbiarsi,forbirsi, lisciarsi il viso, con un panno lino.

das Fleisch mit Saltz reiben/ fregare la carne di sale per insalarla.

das Zinn/ Kupfer (das Zinn-und Kupfer-geschirr) Küchen-geschirr/ die Schüssel und Teller reiben/fregare,rifregare,curare (scurare) forbire,riforbire,strofinare, rigovernare gli stagni, gli ottoni, le stoviglie e vasi di cucina, i piatti, taglieri &c. V. Schäuren. Fegen.

den Boden reiben/ scurare, fregare, lavar &c. il suolo, lo spazzo &c. della stanza.

sanft reiben/ fregacchiare,fregaggiare, stropicciare dolcemente. Ved. Krauen.

einem etwas unter die Nase reiben/ fregare qualche cosa sotto 'l naso ad uno; affregargliela cioè rinfacciargliela.

einem Krancken die Glieder/den Rucken/ den Bauch/ die Arme/ die Schultern/ die Beine und Fußsolen reiben/ stropicciare, fregare le membra,la schiena,il ventre,le braccia, le spalle, le gambe, le piante ad un ammalato; fargli le fregagioni.

mit warmen Tüchern reiben/ stropicciare con panni lini scaldati.

sich mit etwas reiben/ fregarsi &c. con qualche cosa.

sich reiben/ fregarsi, stropicciarsi, it. strebbiarsi,strofinarsi,it.grattarsi. V. Kratzen. Jucken.

sich reiben an etwas / fregarsi &c. a qualche cosa V. Anreiben.

die Schweine reiben sich/ i porci si fregano al muro.

sich an jemand reiben ò reiben wollen/ fregarsi ò voler fregarsi ad uno, cioè volerla,pigliarla, voler metter' in aia con uno; cercar cagione addosso ad uno.

reib dich nicht an ihm! non ti ci fregare,non la pigliare con costui!

ich reibe mich nicht an euch / io non la voglio, piglio con voi.

einmal reiben/ dar'una fregata,strebbiata, strofinata &c.

einmal sanft reiben / dar'una fregatina &c.

Ge-rieben/ Fregato &c.

§ gerieben Brod / geriebener Käse &c. pane, formaggio &c. grattato ò grattucchiato.

Reib-eisen/(Rib-eisen) Reib-scheit/n. Reib-keule ò Reibe/f. Grattuchia, Grattuggia, Gratta-calcio.

Reib-kraut/n. Alperella, Coda di cavallo. *V.* Schaffte-kraut.

Reib-lump/Reib-hader/m. Reibwisch/m. Reib-tuch/n. Strofinaccio, Strofione, Scuraccio, Scuraccino, Straccio da strofinare &c.

Reib-magd / Reiberin / f. Reibmensch/n. Fregatrice, Scuratrice, Fregona.

Reib-sand/m. Sabbione, Rena da scurare ò fregare le stoviglie.

Reib-stein/ m. Pietra, Mola, Moletta ò Macina da colori.

Reib-zuber/m. Reib-stande/f. Lavello, Mastelletto largo e basso per fregare e rigovernare i piatti &c.

Reiber/m. Fregatore &c.

§ Farb-reiber/ macinatore, molatore da colori.

Glaß-reiber/ raffinatore di specchi.

Schüssel-/ Zinn-&c. reiberin &c. V. Reibmagd. Fegerin.

Reibung/f. Fregamento, Strebbiamento &c.

Reibeln/ribeln/ripeln/Verb. iterat. Fregacchiare, Strofinacchiare &c.

Verba Composita.

Ab-reiben/ Nettare, Forbire, Pulire, it. Levare, Torre fregando e stropicciando, it. Tritare, Usare.

§ das Küchengeschirr/hölzerne Teller/ Stül und Bäncke &c. abreiben/ scurare,fregare,nettare,rigovernare ben bene le stoviglie, le sedie, le panche &c.

ein Pferd mit einem Strohwisch &c. abreiben/ strofinare, nettare ben bene un cavallo con un battuffolo, viluppo ò bondone di paglia.

den Koht von Kleidern / von Schuhen &c. abreiben/ sfangare, nettare i panni e le scarpe fregando e stropicciandole.

die Farben fleissig und wol abreiben/ raffinare i colori da pittore con macinarli con diligenza.

einen/ so geschwitzt hat / mit einem Tuch abreiben/ stropicciare, strebbiare ben bene uno che hà sudato, con un panno lino.

den Wust von Fingerknoten oder sonsten abreiben/ fregare, sfregare, stropicciare la sporchezza da' nodi delle dita ò d'altrove.

die Kleider/die Hember &c. durch langes Tragen oder Waschen abreiben/verreiben/ sfregare cioè usare, consumare, logorare i panni, le camiscie &c. con un lungo stropicciare e spesso lavare.

Ab-gerieben/ Sfregato &c. Usato, logorato fregando.

§ wol abgeriebene Farben &c. colori ben ben raffinati macinando.

abgeriebene/verriebene Kleider/Hember &c. panni logori, camiscie &c. logore, usate e consumate.

An-reiben/ Affregare.

§ Balsam anreiben an die Nase/ affregare del balsamo al naso.

einem die Krätze &c. anreiben/ affregare cioè attaccare la rogna ad uno.

einem eine Schmitze anreiben/einem eins anreiben/ affregarla, fregarla, accoccarla ad uno.

sich anreiben an etwas / wie die Schweine/ affregarsi, stropicciarsi al muro come fanno i porci &c.

sich anreiben an jemand &c. V. Reiben &c.

An-gerieben/ Affregato.

Auf-reiben/ Calterire, Scalfire, it. Aprire &c. fregando.

§ die Haut aufreiben/ calterire, scalterire, scalfire, sgraffiare la pelle.

ein Pferd aufreiben/ scalfir'un cavallo.

eine Wunde wieder aufreiben/ rifregare cioè rinovare una ferita. V. Aufkratzen.

sich aufreiben an etwas/ calterirsi &c. à qualche cosa.

sich aufreiben/accottonarsi, arricciarsi fregando come fà il drappo. V. Aufwerffen.

Auf-reiben/ [term. di guerr.] Consumare, Disfare, Distruggere, Sconfiggere.

§ die Feinde aufreiben/disfar' &c. i nemici.

ich will sie aufreiben mit dem Schwert/ io li consumarò, distruggerò colla spada. Jer. 14.

Auf gerieben/Calterito, Scalfito, it. Consumato.

§ ich hab mich aufgerieben / io mi sono calterito la pelle.

der Krieg und die Seuche hat die meisten aufgerieben/la guerra e la peste ne

ne hà consumato e distrutto la maggior parte.

Ausreibung/f. Calteritura, Scalfitura, Scalfitto, it. Consumatione, Distruttione.

Aus-reiben/ Levare, Cavare, Far' andare fregando e stropicciando, Sfregare.

§ einen Kohtflecken ausreiben/ sfregare uno schizzo ò schizzero; cavar' una macchia di fango fregando.

du wirst den Schandflecken nimmermehr ausreiben/ er läßt sich nicht ausreiben / tu non sfregarai mai questa macchia.

Aus-gerieben/ Sfregato &c.

Durch-reiben/ Forare &c. it. Logorare, Consumare fregando e stropicciando.

§ das Geschirr durchreiben mit allzu langem Reiben/logorare i stagni, gli ottoni à forza di fregarli, sfregarli.

einem die Haut recht durchreiben/ stropicciare ben bene la pelle ad uno.

Durch-gerieben/ durchrieben/ Logorato e consumato fregando.

Ein-reiben/ Infregare, Far' indentrare e penetrare fregando e stropicciando.

§ eine Salb wol einreiben / infregare ben bene un unguento, farlo entrare e penetrare la pelle.

den Koht an statt des Ausreibens nur besser einreiben / infregare e far' entrar'il fango in un drappo in vece di sfregarlo e nettarlone.

ich will dirs schon einreiben/ io tel' infregarò, cioè telo farò risentire.

Ein-gerieben/ Infregato &c.

Ver-reiben &c. V. Abreiben &c.

Weg-reiben Levare, Far' andar via fregando e stropicciando. V. Abreiben.

§ den Wust / den Unflat &c. von etwas wegreiben/ sfangare, nettare sfregando &.

Zer-reiben/Tritare, Stritare, Stritolare, Sfregolare.

§ etwas zu Pulver zerreiben/tritare &c. sminuzzare qualche cosa in polvere, spolverizzarla, sfregarla, redigerla, farla in polvere.

Schuptaback &c. zerreiben / tritare &c. tabacca in polvere.

Saffran zerreiben/ tritare saffrano secco,

ein Stein/der sich zerreiben läßt/ pietra friabile, che si riduce in sabbia e polvere.

Zer-rieben/ Tritato &c.

Reiben/[voce propria d' Austria e Baviera forse da reyhe e beben quasi reybeben] Torcere, Storcere come in giro. V. Drehen. Winden/le di cui frasi vi saranno applicabili.

§ die gewaschene nasse Wäsch reiben / storcere il bucato ò i panni lavati per far uscirne l'acqua. V. Ausreiben &c.

Reiber/m. Reiberlein/n. Malchetto di finestra.

§ Fenster-reiberlein/ idem.

Verb. Compos.

Auf-reiben/ Aprire torcendo.

§ eine Zapfröhre oder Krahn aufreiben/ aprire il galletto della botte.

Aus-reiben/ Storcere, Spremere, Far' uscire storcendo.

§ die nasse Wäsche ausreiben/ storcere il bucato molle.

einem ein Gelenck ausreiben/ storcere, scontorcere, dislocare una giuntura ad uno. V. Verrencken.

Ein-reiben/Intorcere, Far entrare, Indentrare ò penetrare torcendo.

Los-reiben / Sciogliere, Staccare torcendo.

Ver-reiben(zer reiben/durchreiben) Guastare, Logorare, Stracciare torcendo troppo.

§ die Wäsche verreiben/zerreiben/durchreiben/ stracciar &c. il bucato molle à forza di storcerlo troppo.

Um-reiben/ Girare, Voltare, Gira voltare ò far girare torcendo.

Zu-reiben/ Chiudere ò Turare torcendo.

§ den Krahn oder Faß-röhre wieder zureiben/ chiudere, fermare il galletto della botte.

Reich.

Reich/ Adj. [antic. dinotava Potente, Possente, Valente, Poderoso &c.] Ricco, Facoltoso, Opulento, it. Abbondante, Dovitioso &c. Lat. Dives.

§ ein reicher Mann/ un huomo ricco, agiato, grasso &c.

der reiche Mann (im Evangelio) il ricco (riccone) dell'Evangelio.

ein reicher Kaufmann/ un ricco mercante, un negotiante di polso, di fiato.

eine reiche Frau finden &c. trovar una moglie ricca; rincontrare un buon partito, un partito avantaggioso.

reiche Inwohner/ habitanti agiati, accomodati, bene stanti.

reich seyn/ esser ricco &c. haver buona borsa, buon polso, haver danari (pezzi, quattrini, soldi &c.) di quei che ruzzolano, haver'il modo (di spendere.) V. Geld.

er ist reich/ egli è ricco &c.

sehr reich/überaus reich/Schatzreich/ Stein-reich / grandemente ricco, ricchissimo, sta-ricco, ricco à canne, à staia.

ein sehr reicher Mann / un riccone, opulentone, un ricco à canne, à staia, à rubbi.

ziemlich/ so ziemlich reich / mediocremente ricco, di mediocri facoltà. V. Vermöglich.

reich werden/ diventar ricco, arricchirsi, inricchire, crescere, accrescere di facoltà, di mezi, di entrate; infacoltarsi, opulentarsi, addanaiarsi; far mucchio, gruzzolo, far robba.

einen reich machen/ far'uno ricco; arricchire uno. V. Bereichern.

der HERR machet reich und machet arm/ il Signore arricchisce e impoverisce (fà arricchire e fà impoverire) 1. Sam. 2. 7.

fleissige Hand und Segen GOttes machet reich / la mano diligente favorita dalla benedittione di Dio fà arricchire. Prov. 10. 22.

drey Dinge machen [die Epicurer] reich: gewinnen und nichts ausgeben/ versprechen und nichts halten/entnehmen(borgen)und nichts wiedergeben (zahlen) trè cose fanno ricco: guadagnare e non spendere; far promesse e non attendere; torr'imprestito e non rendere.

reich an etwas seyn/ esser ricco di &c. abbondare in, haver dovitia, abbondanza, copia di qualche cosa, haverne à spendere e à spandere.

wann du reich an Gütern seyn wilst/ so sey arm an Gelüsten/ se vuoi esser ricco di beni, sii povero d' appetiti.

reich an Geld &c. Geld &c.-reich/ricco di danari &c. pecunioso, danaioso.

reich an Verstand &c. ricco di senno, di spirito; spiritoso.

reich an der Seele / am Glauben/ an Gnade &c. ricco nell'anima, nella fede, nella gratia &c.

GOTT ist reich an Barmhertzigkeit gegen die/ so Ihn anruffen/ Dio è ricco in misericordia inverso quelli che l'invocano. Rom. 10. Efes. 2.

reiche Güter/beni ricchi cioè di grand' entrata; ricche possessioni, larghe facoltà,

ein reiches Stifft / una fondatione, cioè chiesa &c. ricca, monasterio &c. opulento.

ein reiches Erbe / ricca cioè ampia heredità, ricco, ampio patrimonio.

reiches Einkommen / ricche entrate, cioè copiose, molte.

reiche Pfarr ꝛc. pieva, cura &c. ricca, di grossa entrata. V. Fett.

ein reiches Almosen / ricca limosina, cioè considerabile.

Reich/ Ricco, cioè Pretioso, it. Abbondante, Copioso.

§ ein reiches Geschencke / reiche Gabe/ ricco presente, ricco dono.

eine reiche Ertz-ader/ ricca vena ò miniera [di metalli.]

reiches Band ꝛc. nastro &c. ricco cioè dove c'è fratessuto molto oro ò argento. V. infra.

reiche Erndte/ reicher Herbst / ricca cioè copiosa ricolta ò vendemmia messe abondante, dovitiosa.

reiche Jahre/ anni ricchi cioè buoni, fertili e d'abbondanza.

ein reiches Land/ un paese ricco cioè fertile, ferace e abbondante d'ogni gratia di Dio.

reicher Trost von oben/ ricca consolatione da alto cioè tale che satia e contenta pienamente il cuore del vero cristiano.

die reiche Güter des Hauses GOttes/ i ricchi beni e abbondanti (l'abbondanza, il grasso, la dovitia) della casa di Dio.

Reich/ Adv. Riccamente &c.

§ ein reich beladen Schiff / un vascello di ricco carico; un ricco vascello.

ein mit Gold reich bebortetes Kleid/ un ricco vestito, un vestito ricco d'oro &c. listato riccamente.

einen reich beschencken ꝛc. regalare &c. uno riccamente; fargli ricchi presenti.

Reich/ Reicher/ Subst. Ricco &c.

§ der Reiche hat/ was er will/ il ricco hà ciò che vuole.

ein grosser Reicher / un gran riccone; un riccardo.

die Reichen wie die Armen/ i ricchi come i poveri.

die Reichen haben viel Freunde/ molti sono gli amici del ricco. Prov. 14.

ein jeder will des Reichen Vetter seyn/ ogniuno vuol esser parente del ricco.

ein Reicher antwortet stoltz/ und herrschet über den Armen / il ricco risponde bruscamente (altieramente) e signoreggia sopra il povero. Prov. 18. it. 22.

ein Reicher wird schwerlich ins Himmelreich kommen / un ricco [mondano e carnale] entrerà malagevolmente nel Regno de' cieli. Matt. 19.

wehe euch ihr Reichen/ dann ihr habt euren Trost (eure Wollust und Freude) dahin/ guai a voi altri ricchi; che havete la vostra consolatione, i vostri agi, le vostre delitie e solazzi in questo mondo! Luc. 6.

der Himmel behüte mich für einen Reichen/ der arm worden/ und für einem Bettler / wann der empor kommen ist/ il cielo mi guardi da ricco impoverito; e da pezzente, quando è salito.

—reich/ in Compos. postp. [ò di grand' uso e di molta eleganza] Ricco, Dovitioso, Abbondante. Copioso, it. Ciò che hà ò ha attitudine à tal è tal cosa.

§ Blumen-reich / poët. ricco di fiori, fiorito.

Bücher-reich/ ricco di libri.

eine Bücher-reiche Liberey / una libraria, biblioteca ben fornita.

Ehren-reich/ ricco di honori (Erich) cioè honoratissimo, magnifico, illustre.

Ertz-reich/ Ader-reich/ ricco di vene metalliche, metalloso.

Ertz-reiches Gold-/ Silber-ꝛc. Ertz-reiches Gebürge/ montagne metallifere, ricche di miniere d'oro, d'argento &c.

Fisch-reich/ ricco ò copioso di pesci; pescioso.

Fisch-reiches Wasser/ acqua dove ci sono pesci e dove la pesca è buona.

Freuden-reich/ ricco cioè pieno, colmo di gioia, tutto gioia.

ein Freuden-reicher Tag/ un giorno gioioso, allegro, d'allegrezza.

Gaben-reich / ricco di doni e talenti, attalentato, qualificato.

Geist reich/ pieno di spirito, spiritoso, garbato. V. Geist.

ein geistreicher Prediger ꝛc. un predicatore &c. spiritoso, cioè zelante, pieno di spirito celeste,

ein geistreiches Gedicht/ un poema spiritoso, cioè dotto e pieno d'arte e d'inventione.

Geld-reich/ ricco di danari, pecunioso &c.

Gnaden-reich/ ricco, pieno, colmo di gratie; gratioso, aggratiato, benedetto &c.

Gold-reich/ ricco d'oro.

Gold-reiches Ertz / metallo ricco d'oro che mena oro assai.

Gold-reiches Band ꝛc. nastro ricco d'oro.

Honig-reich/ ricco cioè abbondante di miele.

Hopfen-reich/ Maltz-reich/ ricco cioè ben condito di luppoli &c.

Hopfen-reiches Bier/ birra ben luppolata e brassinata, cioè di conserva e sostantiosa.

*Huld-reich/ ricco di favori (Huldrich) cioè favoritissimo.

Korn-reich/ ricco, abondante di grae biade.

Kunst-reich/ ricco d'arte, cioè artificiosissimo, artista.

ein kunstreicher Mann / un huomo grand'artista, gran virtuoso.

ein kunstreiches Werck / un opera, machina di grand artificio; fatta artistamente e con maestra mano, con maestria, maestrevolmente. V. Kunst.

Lehr-reich/ ricco di dottrina; sententioso; moralissimo.

eine lehrreiche Predigt/ Ermahnung ꝛc. una predica, esortatione &c. ricca, piena, colma di dottrina e di moralità.

Lieb-reich/ ricco d'amore cioè amorevole, amoroso, affettuoso, it. caritatevole. V. Lieb.

Mild-ò milt-reich/ ricco di benignità e di bontà cioè benignissimo, bonissimo, liberalissimo, larghissimo.

seine mildreiche Hand aufthun/ aprir la larga sua mano, cioè dar largamente.

Obst-reich/ ricco cioè abbondante di frutti.

ein Korn- und Obstreiches Jahr/ un anno abbondante, fertile, copioso di grani e di frutti.

Quell-reich/ ricco di vene, scaturigini e sorgivi.

ein quell-reicher Brunn/ una fontana ricca di sorgivi &c.

Sinn-reich/ ricco di senno cioè sensato; giudicioso, ingegnoso. V. Sinn ꝛc.

Schatten-reich/ ricco d'ombra cioè che getta ombra assai.

ein Schatten-reicher Baum/ un' albero ombrosissimo ò che dà ombra gratissima.

Schiff-reich / ricco di barche cioè navigabile.

ein Schiff-reiches Wasser ꝛc. acqua, fiume navigabile.

*Schulden-reich / ricco cioè carico di debiti.

Trauben-reich/ ricco di uva.

Trauben-reiche Stöcke/ viti cariche d'uva.

Trost-reich/ ricco cioè pieno di consolatione.

eine Trost-reiche Predigt/ una predica che reca consolationi grandi e sode.

Tugend reich/ ricco di virtù cioè virtuosissimo.

viel Ehr- und Tugend-reiche Frau/ honoratissima e virtuosissima Signora.

Volck-reich/ ricco di popolo cioè popolatissimo.

eine Volck-reiche Stadt/ un città molto popolosa, popolosa.

Vieh-reich/ ricco abbondante di armenti e bestiami.

Wald-reich/ ricco di selve e foreste cioè selvoso, boscoso.

Wald-reiches Land/ paese boscoso, selvoso, folto di boschi e di selve.

Wasser-reich / ricco, fornito di acqua,

qua, cioè che hà il beneficio dell'acqua.
ein Wasser-reiches Land / paese abbondante di acque, fonti, laghi e fiumi.
ein Wasser-reiches heimlich Gemach ꝛc. un cesso &c. adacquato cioè che hà acqua corrente in fondo che leva seco gli escrementi.
Wein-reich / ricco &c. di vino, it. vinoso.
ein Wein-reiches Land / un paese abbondante di vini.
ein Wein-reicher Wein / uno vino vinoso cioè di sostanza, di garbo, gagliardo.
Wort-reich / ricco, copioso di voci e di locutioni.
ein Wort-reiches Lexicon / un lessico (dittionario) ricchissimo, copiosissimo.

Reich-Arabien / Arabia ricca, cioè la felice ò Sabéa. 1. Reg. 10.
§ die Königin von Reich-Arabien / la Regina di Seba ò di Saba.

Reichlich / Adj. Ricco, Divitioso cioè Abbondante, Copioso, Largo.
§ eine reichliche Gabe / largo dono, dono liberale.
ein reichliches Almosen / larga limosina.
§ reichlicher Segen / ricca, larga benedittione; un diluvio di benedittioni.

Reichlich / Adv. Riccamente, Dovitiosamente, cioè Largamente, Copiosamente, Liberalmente. *V.* Häuffig.
§ reichlich geben / mittheilen / dargeben / dare, porgere, communicare, partecipare largamente, dovitiosamente.
GOtt wirds euch reichlich belohnen / vergelten / Dio velo ricompenserà, rendrà largamente, Dio ne sarà largo rimuneratore.
reichlich segnen / benedire uno largamente, grandemente; dargli larghe benedittioni.
GOTT hat uns reichlich getröstet / begnadet ꝛc. Dio ci hà consolato, gratiato &c. largamente.
er hat den Geist der Gnaden reichlich über uns ausgegossen / egli hà sparso ricca e largamente sopra di noi lo spirito della gratia. Tit. 3.
lasset das Wort Christi reichlich in euch wohnen / che la parola di Cristo habiti di voi dovitiosamente. Col. 3.

Reichthum / m. (n.) Reichthümer / plur. Ricchezza, Ricchezze plur. Facoltà, it. Abbondanza, Dovitia, Copia.
§ das ist all mein Reichthum / questa è ogni mia richezza, questo è tutto 'l mio bene, tutto che possiedo al mondo.
der überschwenckliche / unausforschliche Reichthum der Gnade / der Herrlichkeit ꝛc. gl'ineffabili richezze della gratia, della gloria &c.
nach Reichthum heurahten / riguardare, haver mira, occhio alle richezze nel prender moglie; sposare, abbracciare una borsa e non una consorte [sciocca e meschina quella che lo sà e lo fà.]
der Reichthum ist so groß nicht bey ihr / le sue ricchezze non sono già tante; la vacca non è grassa come si crede.
ein grosser (grosses) Reichthum an Geld / Gold / Silber ꝛc. una gran dovitia, abbondanza &c. un gran tesoro in danari, oro, argento &c.
nach Reichthum trachten / aspirare a ricche ze.
auf seinen Reichthum trotzen / pochen / sich verlassen / sein Hertz hangen / sein Vertrauen setzen / hoffen / bravare, frappare, vantare ricchezze, gloriarsene, confidarvi, mettervi, collocarvi il cuore, la speranza, la fede.
Moses achtet für grössern Reichthum die Schmach CHRISTI als die Schätze Egypti / Moise riputò il vituperio di Cristo ricchezza maggiore de' tesori d'Egitto. Heb. 11. 26.

Reichern / [Verb. inusit mà non già il]

Verb. Composit.

Be-reichern / Arricchire, Opulentare [si piglia per ordinario in senso vitioso se bene non sempre]
§ einen bereichern / arrichire &c. uno, far uno d oro.
er kan dich bereichern ò zum reichen Mann machen / egli ti può far d'oro.
sich bereichern / arricchirsi.
sich mit fremden oder mit Armengut bereichern / arricchirsi de beni altrui delle spoglie de' poveretti, opulentarsi delle fatiche e sudori de sciagurati, per coprire suo altare spogliare mille chiese altrui.

Be-reichert / Arricchito.
§ mit geistlichen und zeitlichen Gütern bereichert / arricchito, accresciuto &c. di beni di gratia e di fortuna. V. Segnen.
bereichert werden / esser' arricchito &c.

Bereicherung / f. Arricchimento.

Reich / n. Reichs / gen. Reiche / plur. [pare corrotto da regiren / it che viene da regen / moversi, di cui s'è trattato al suo luogo] Regno (Reame.) Lat. Regnum, Imperium. *V.* König. Krone.
§ König-reich / it. Krone / idem [anzi più usitato che non il semplice in senso profano mà non già nel sacro.]
das Reich GOTTES / il Regno di Dio.
das Reich CHRISTI / das Reich der Gnaden / il regno di Cristo, il regno di gratia.
das Reich der Himmeln / il regno de' cieli.
das Reich Israel / il regno d'Israelle.
die Reiche der Erden / regni della terra.
zukomme uns dein Reich! avvengaci il tuo Regno!
dein Reich / O HERR / ist ein ewiges Reich / il Regno tuo, o Signore, è un Regno eterno (sempiterno) di tutti i secoli. Ps. 145.
wann ich ein Königreich wüste zu gewinnen / s'io sapessi guadagnare un regno.
ein König ohne Reich / un Rè senza regno.
nach dem Reich GOttes trachten / aspirare al (cercare, ricercare il) regno di Dio.
nach einem Reich trachten / ambire un imperio, una corona, uno scettro.
die vier Reiche oder Haupt-reiche / le quattro gran monarchie.
ein Reich einnehmen / erlangen / erobern / an sich bringen / ererben / occupare, acquistare, conquistare, hereditare &c. un regno (una corona) salire al trono.
sein Reich bestättigen / in Frieden erhalten / handhaben / beschützen / vermehren / stabilire il suo trono; conservare, mantenere, difendere, ampliare (augmentare) il suo regno.
das Reich verlieren / vom Reich verstossen / ums Reich kommen / perder il regno, essere deposto dal trono, essergli tolto di mano lo scettro, levata la corona.
einen wieder ins Reich setzen / ristabilire uno nel regno, rimetterlo su'l trono, restituirgli lo scettro.
das Reich auffkündigen / übergeben / rinonciar' al regno, deporre la corona (lo scettro.)

Reich / Principato ò Imperio sourano, it. Podestà, Governo. *V.* Regirung. Regiment.
§ das Reich antretten / prender' il governo ò li redini del governo.
er will das Reich allein haben / egli vuol il governo; egli vuol regnare, dominare tutto solo.
unter sein Reich bringen / mettere sotto

sotto 'l suo imperio; soggiogare, sottomettere.

Reich/Regno cioè Universalità delle creature.

§ das Reich der Thiere/ il regno animale.
das Reich der Gewächse/ il regno vegetabile.
das Reich der Ertze/ il regno minerale.

Reich ò Römische Reich/ò das Heil Römische Reich/it. Käyser-reich/ Imperio, l'Imperio Romano, Il sacro Romano Imperio con tutti quei che lo compongono, prencipi e sudditi, [di maniera che nominandosi in tedesco massimè in Austria, la voce Reich/ tutta sola, cioè politicamente, s'intende l'Imperio, cioè gli Stati congiunti dell'imperio Romano.]

§ am Reich prätendiren / pretendere, haver pretensioni all'imperio.
aus dem Reich Briefe haben/ haver lettere dell'Imperio cioè da qualche città ò luogo di esso.
beym Reich es halten / esser fedele all'imperio, esser buon'imperiale.
durchs Reich reisen/ viaggiare, passare per l'imperio cioè per gli stati di esso.
im Reich droben/ lassù nell'imperio.
ins Reich reisen/marschiren/ marciare, far'una marciata nell'imperio.
sich ins Reich schleichen / introdursi, sott' introdursi segretamente, sottentrare nell' imperio per ispiare e tradire il paese, e per cavarne le sostanze.
vom Reich dependiren/ dipendere, essere dipendente dell'imperio.
wider das Reich auffstehen / levarsi contro l'imperio.
zum Reich gehören/ attenere, appartenere all'imperio.
zum Reich gehörig/ attenente, incorporato all'imperio.
ein Fürst/Graf rc. des Reichs/ prencipe, conte &c. dell' imperio.
die Stände rc. des Reichs/ gli stati dell'imperio.
das Reich beschweren/aussaugen/ erarmen/ erschöpfen / ruiniren/ zu Grund richten/ gravare, aggravare, smugnere, impoverire, esaurire, rouinare &c. l'imperio.

—reich/in Compos. postpos. per esemp.

§ Erb-reich/ regno hereditario.
Erd-reich/ regno terrestre, it. terreno, it. terra. V. Erd.
Franck-reich/ [regno di] Francia.
Gottes-reich/ regno di Dio.
Himmel-reich/ regno de'cieli.
König-reich/ regno, reame. V. Reich.
Oster-reich/ regno dell'ostro, cioè Austria.
Wahl-reich/ regno elettivo.
Wechsel-reich / regno alternativo.

Composti poetici sono:

§ Feuer-reich/ regno (regione) del fuoco.
Hellen-reich / Teufels-reich/ regno infernale del diavolo.
Lufft-reich / regno (regione) dell' aria.
Sternen-reich / regno stellato.
Sünden-reich/ regno de'peccati.
Wasser-reich/ regno delle acque ò di Nettuno; il Mare.
*Weiber-reich/*Küchen-reich/regno, monarchia di donne; la cucina.
Welt-reich/ regno del mondo.
Zanck-reich/ regno della discordia. e simili.

Reichs- in Compos. prepos. e fertilissimo in termini publici, per esempio:

Reichs-abschied / Reichs-schluß/ Recesso cioè Concluso, Costitutione fatta in una dieta imperiale.

Reichs-acht/f. Bando imperiale.

Reichs-adel/n. Nobiltà dell'imperio.

Reichs-adler/ m. Aquila imperiale.

Reichs-anlagen/Reichs-steuer/Impositioni, Tributi, Contributioni imperiali.

Reichs-apfel/m. Pomo ò Mondo imperiale.

Reichs-bauer/m. Contadino imperiale [una di quattro Città così nominate.]

Reichs-bischof/ m. Vescovo imperiale ò dell'Imperio.

Reichs-boden/m. Terreno imperiale, Terre, Stati dell' Imperio.

Reichs-burger/ Cittadino ò Borghese imperiale.

Reichs-cammer/f. Camera imperiale.

Reichs-cantzlar/ Cancelliere dell' Imperio.

Reichs-dorf/n. Villaggio imperiale [una di 4. Città così dette.]

Reichs-feind/ m. Nemico [dichiarato] dell'Imperio.

Reichs-feldherr/m. Generale dell' Imperio.

Reichs-freyer/ m. Signor franco cioè, Barone dell' Imperio. V. Freyherr.

Reichs-fürst/m. Prencipe dell'Imperio.

Reichs-gefälle/ Finanze, Rendite imperiali.

Reichs-geschäfften/Reichs-händel/ Reichs-sachen/ Reichs-wesen/ Affari, impicci, Cose dell' imperio.

Reichs-gesetze / Reichs-satzungen/ Reichs-ordnungen/ Leggi, Costitutioni, Statuti, Ordinanze imperiali ò dell'Imperio.

Reichs-glied/n. Membro dell'Imperio.

Reichs-graf/m. Conte dell'Imperio.

Reichs-grätzen/ Frontiere, Confini, Termini dell'imperio.

Reichs-haubt/Capo dell'Imperio, Imperatore.

Reichs-hof/m. Corte (Aula) imperiale.

Reichs-hof-kammer / f. Camera aulica imperiale.

Reichs-hof-kammer-raht/ Consiglio aulico imperiale.

Reich-hofraht/m. Consigliere nel Consiglio aulico imperiale.

Reichs-president/m. Presidente di quel consiglio.

Reichs-hof-secretarius/ m. Secretario del consiglio aulico imperiale.

Reichs-lehen/ n. Feudo imperiale.

Reichs-müntz/Reichs-wehrung/ f. Moneta imperiale.

Reichs-ornat/ m. Ornato imperiale, Paramenti e Insignie imperiali.

Reichs-probe/f. Lega imperiale.

Reichs-ritter/ m. Cavalliere cioè Nobile e vero gentilhuomo dell' Imperio.

Reichs-ritterschafft / f. Nobiltà imperiale.

Reichs-rolle/ Reichs-matricul/ f. Matricola imperiale.

Reichs-saß/m. Habitante, it. Feudatario dell'Imperio.

Reichs-scepter/n. Scettro imperiale.

Reichs-schatz- ò Ertz-schatzmeister/ m. Tesoriere ò Archi-tesoriere dell'Imperio.

Reichs-schwert/ n. Spada imperiale.

Reichs-stadt/ f. Città imperiale ò dell'Imperio.

§ eine freye Reichsstadt/ una città libera imperiale.

Reichsstädte-collegium/ Collegio della città imperiali.

Reichs-stände/ Stati, Ordini imperiali ò dell'Imperio.

Reichs-stat/ m. Stato dell' Imperio.

Reichs-tag/ m. Dieta imperiale, it. Convento &c. d'un regno.

§ einen Reichstag ausschreiben/ halten/ convocare, intimare, commandare, fare, celebrare una dieta.

der Reichstag zu Regenspurg / la die di Ratisbona.

Reichs-thaler / m. Talero, Scudo imperiale.

Reichs-versammlung/ m. Convento, Congresso, Radunanza imperiale ò degli stati imperiali.

Reichs-vasall / m. Vasallo imperiale.

Reichs-völcker / Truppe imperiali.

Reichs-waffen / Reichs-armee/ Reichs-macht/ Armi, Armate, Forze, Eserciti imperiali ò dell' Imperio.

Reichs-wappen/ Armi imperiali.

Reichen/ Verb. act. [pare derivarsi dal Verbo ragen / eminere, salire e dal fiamengo raken/ reiken] Recare, Porgere, Dare, mà si usa principalmente in vece di dare &c. nelle cose che si dà ex ufficio, per giustitia ò per carità. Lat. Porrigere &c. V. Langen.

§ einem etwas reichen/ recare, porgere qualche cosa ad uno.

einem Armen das Allmosen reichen/ recare, porgere, dare la limosina ad un povero.

seinen Antheil Steuer rc. reichen/ porger la sua quota del tributo.

Ungeld/ Zoll rc. reichen müssen / dare, pagare la gabella.

einem Dürftigen die Hand ò hülfliche Hand reichen/ porger la mano cioè aiuto ad un bisognoso.

die Unkosten (den Kost) zu etwas reichen/ fornire, somministrare le spese (la spesa) à qualche cosa.

einem die Kost/ Nahrung/ und andere Verpflegung reichen / somministrare, fornire, dare il vitto ad uno e le altre cose necessarie.

dem Kind die Brust reichen/ porgere, dar la mammella (la poppa) al bambino.

einem das Heil. Nachtmahl/ die letzte Oelung reichen/ porgere, dare, amministrar' ad uno la santa communione, l'estrema untione.

einem das Wasser (Handwasser) reichen/ porgere, dare l'acqua alle mani ad uno.

er reichet dem andern das Wasser nicht/ non gli porge già l'acqua all' altro, cioè l' avanza di gran lunga; non vi è comparatione.

Reichen/ Verb. neut. Eminere, Spuntare fuori, Avanzare, Soprastare. V. Ragen.

§ ich reiche über ihn/ io gli sono di sopra, cioè l' avanzo di taglia, lo supero di statura.

grosse Herren reichen weit / dann sie haben lange Arme/ li gran Signori recano e giungono da lontano, percioche hanno le braccia lunghe.

Reichen/ Verb. impers. Giungere, Arrivare, Salire, Toccare.

§ reichen an ò bis an ò so weit reichen/ giungere &c. reggere fin'à ...

sie wolten einen Thurn bauen/ der bis an Himmel reichete/ voleano edificare una torre la cui sommità giungesse, salisse, s'alzasse, toccasse fin'al cielo.

seine Güte (Gnade) reichet so weit der Himmel ist/ la sua Benignità arriva, giunge fin'al cielo. Ps. 36.6.

die Mauer reichte bis an das Ufer des Meers/ il muro giungeva, reggeva fin'alla riva del mare.

damit sein Name auf die Nachkommen reiche/ a fin ch'il suo nome giunga (passi) fin'a' posteri ò alla posterità.

Reichen/ Arrivare, cioè Bastare, Rilevare.

§ so wenig wird nicht reichen für so viele/ sì poco non basterà per tanti. V. Zulangen. Klecken. Gnug.

Ge-reichet/ Recato, Porto, Dato.

§ JESU ward gereichet das Buch Jesaiä/ à Giesù fù recato (dato in mano) il libro d'Isaia. Luc. 4.

Reicher/ m. Porgitore, Recatore &c.

§ Hand-reicher/ idem, it. aiutante, manouale. V. Handlanger.

Reichung/ f. Recamento &c.

§ Reichung des Allmosens/ der Steuer rc. il dar limosina, tributo &c.

Handreichung/ porgimento di mano cioè aiuto di costo, somministratione, dispensatione del vitto e vestito.

Handreichung thun / leisten/ somministrare, fornire il necessario.

tägliche Handreichung/ somministrationi, aiuti quotidani.

Hülfreichung / il dar aiuto, ò l' aiuto stesso.

Verba Composita.

Aus-reichen/ Arrivare cioè Bastare, Farla. V. Zureichen.

§ es wird nicht ausreichen/ non basterà.

wir werden mit 6. Ehlen nicht ausreichen/ con sei bracci non la faremo.

er reichet wol aus mit dem Gelde/ quel danaro gli basterà come credo, egli la farà con esso, mi pare.

Be-reichen/ An-reichen / Toccare, Giungere.

§ einen bereichen können/ poter toccare, giungere uno.

die Sache bereichet mich nicht ò reichet mich nicht an/ quella cosa non mi tocca, non tocca a me, non mi attiene nulla. V. Belangen. Betreffen.

Dar-reichen/ Recare, Porgere, it. Somministrare, Fornire, Suppeditare. V. Herreichen.

§ sie reicheten Ihm einen Groschen dar/ essi gli porsero un danaio. Matt. 22.

einem alle Nohtdurfft darreichen/ somministrare &c. tutti li bisogni ad uno.

nach dem Vermögen / das GOTT darreicht/ secondo le forze che porge, somministra Iddio.

den Hals darreichen/ porgere, tendere il collo.

den Backen darreichen/ tender, presentare la guancia.

den Mund darreichen/ tender la bocca.

alles darreichen/ tendere là ogni cosa cioè prostituirsi, recarsi là come altri vuole. V. Herreichen. Herrecken.

Dar-gereicht/ Recato, Porto, Somministrato, Teso.

Dar-reichung/ f. Porgimento.

Ein-reichen/ Recare, Porgere dentro, it. Presentare.

§ eine Bittschrifft / Klagschrifft einreichen/ presentare una supplica, recare un memoriale al Prencipe ò al Magistrato.

Er-reichen / Giungere, Arrivare, Cogliere, Asseguire, Toccare, Attingere. V. Einholen. Erlangen. Ereilen.

§ einen erreichen mit gehen/ lauffen rc. giungere &c. uno caminando, correndo.

du wirst ihn schwerlich erreichen / ti sarà malagevole, tu stentarai di giungerlo.

einem

einem in der Wissenschafft/Kunst rc. erreichen/ giungere, asseguire uno in qualche scienza ò arte. V. Bekommen.

ein gewisses Alter rc. erreichen/ giungere, pervenire ad una certa età, toccare un certo termine di vita.

ein Geheimnis mit dem Verstande erreichen/ asseguire un misterio, penetrarlo coll' intelletto, venir'à comprenderlo &c. V. Begreiffen.

seine ordentliche Statur/Länge/Höhe/ Stärcke rc. erreichen/ giungere, pervenire alla giusta sua statura, robustezza &c.

den Himmel meinen mit dem Finger zu erreichen/ credere di toccar' il cielo col dito.

den Zweck/seinen gewünschten Zweck/ das End erreichen/ attingere (attignere) giungere al suo scopo bramato, toccare, colpire la mira, arrivare al suo fine.

den Haven erreichen / toccar'il porto; approdare.

den Gipfel erreichen/giungere fin'alla cima, fin'al sommo.

das Thor noch erreichen / pure giugnere la porta.

Kinder/die das Weltlicht nicht erreichen/ embrioni che non giungono, spuntano a vedere la luce del mondo.

seinen Zweck nicht erreichen/non toccare lo scopo, fallare la mira, mirare, tirare in fallo.

Er-reicht/Giunto, Arrivato, Colto, &c.

§ wir haben das vorgesteckte Ziel unsers Berufs in CHRISTO noch nicht erreicht/ non siamo giunti ancora allo scopo della nostra vocatione in Cristo.

ich hab nunmehr das sechtzigste Jahr mit GOTT erreicht/ io hò hormai attinto il (toccato l'orlo, sono giunto &c. al) sessagesimo.

Er-reichlich/ Adj. Arrivabile, Accessibile.

Un-er-reichlich/ Inarrivabile, Inaccessibile, Dove non si può giungere.

§ eine unerreichliche Höhe/ un'altezza inaccessibile.

Ge-reichen/Verb. imperf. Riuscire, Venir'ad essere, Ridondare.

§ einem etwas zum Schaden/zum Verderben rc. gereichen / ridondare, riuscire qualche cosa à danno, à rouina di qualcheduno.

einem etwas zu Ehren/zum Ruhm rc. gereichen/ riuscir, spuntare à honore, à gloria, ò giunger', venir'ad essere honorevole.

Ge-reicht / Riuscito, Ridondato &c.

Her-reichen/ Recare, Porgere quà it. Somministrare.

§ reiche mir das Buch / den Krug/ das Brod rc. her! recami, porgimi, dammi quà il libro, il boccale, il pane &c.

alles herreichen/was zur Nahrung rc. nöhtig ist/ somministrare tutte le cose necessarie al vivere. V. Reichen. Darreichen.

Hervor-reichen/ Recare fuora, Produrre, Cavare per porgere.

Hin-reichen/ zu-reichen/ Giungere, Arrivare, it. Bastare.

§ ich kan nicht hinreichen/ io non vi posso giungere &c.

es reicht nicht hin/ non giunge, non arriva, non tocca. V. Zureichen. Kurtz.

zehen Ehlen werden schwerlich hinreichen/ dieci bracci appena basteranno.

Hinab- ò hinunter-reichen/ Recare ò Porgere giù, it. Giungere fin laggiù.

Hinauf-reichen / Recare ò Porgere sù, it. Giungere fin lassù.

Hinaus-reichen / Recare ò Porgere fuora.

Hindurch- ò durch-reichen/ Recare ò Porgere per traverso di qualche apertura.

Hinein-reichen/ Recare ò Porgere dentro, it. Giungere fin là dentro.

Hinüber-reichen/ Recare o Porgere, it. Giungere fin' all' altra banda.

Uber-reichen/ [prim. brev.] Recare, Arrecare. Rendere, Dare, Ricapitare, Presentare. *V.* Uberliefern.

§ einem eine Schrifft/einen Brief rc. überreichen / recare, consegnare una scrittura, ricapitare, rendere una lettera ad uno. V. Ubergeben.

eine Bittschrifft dem Raht überreichen/ dare, porgere, presentare un memoriale al senato. V. Einreichen.

Uber-reichen/ Avanzare, Superare.

§ er überreichet ihn um eines Kopfs/ egli l'avanza la testa. V. Ubertreffen rc.

einen in einer Kunst weit überreichen/ avanzare &c. uno in qualche arte.

Zu-reichen/ Recare, Porgere, Dare. *V.* Zulangen.

§ einem Dachdecker / Maurer rc. Ziegel/Steine/ Mörtel rc. zureichen/ porgere, recare, dare le tegole, i mattoni, la malta &c. al copritetto, al muratore &c.

zureichen in die Schüssel/ metter mano ò far' al piatto. V. Zugreiffen. Zulangen.

der Herr reiche zu! V. S. metta mano ò faccia al piatto!

Zu-reichen rc. Ved. Hin-reichen rc.

Reif rc. *V.* Reifen/it. Zeitigen rc.

Reif.

Reif/m. [forse da reifen/maturare] Brina, Brinata. Lat. Pruina.

§ Reif und Schnee loben den HErrn! voi brine e nevi, lodate il Signore!

mit Reif bedeckte und beschwerte Bäume/ alberi coperti, carichi di brina.

es fällt ein Reif/ casca la brina.

der Kohl rc. ist am besten/ wann ihn der Reif gebrannt hat/ il cavolo brinato (cotto dalla brina) riesce più delicato.

der Reif gehet ab/ vergehet/ zergehet/ la brina si dilegua, si và disfacendo, sparisce.

Reificht/ Adj. Brinoso.

§ reificht Wetter / tempo brinoso.

reifichte Wälder im Winter / boschi coperti, bianchi canuti, incanutiti di brina di verno.

Reifen/reifeln/ Brinare, Far brina.

§ es reifet/reifelt/ egli brina.

es hat diese Nacht gereifet / egli hà brinato, fatto brina questa notte.

Verb. Composit.

Be-reifen / Brinare, cioè Coprire di brina, Bianchire.

§ ein bereiftes Haar / bereifter Bart/ capegli brinati, bianchi, canuti di brina, barba brinata &c.

bereifte Wälder/ selve coperte ò canute di brina, boschi brinati.

das Feld ist bereift / es ligt der Reif wie dick auf dem Felde/ la campagna è coperta di brina.

Reif/ m. Reife/ plur. [forse da reigen/ orbe, it. ballo tondo] Cerchio da botte o cosa simile. Lat. Circulus.

§ Faß-reif/ idem.

Reife schleiffen/machen/ far cerchi.

einen Reif beugen/schneiden/ kerben/ binden/ piegare, intagliare (incastrare) legare, vincastrare, vinciglia-re, stroppare cerchi.

das Faß ligt noch in guten Reifen/ la botte hà buoni cerchi, stà ancora ben' incerchiata.

durch den Reif gauckeln oder springen/

gen/ saltare, giuocolare per il cerchio.

einen Reif/ etliche Reife an ein Faß legen/Reiffe anlegen/ mettere uno ò più cerchi ad una botte; accerchiarla,incerchiarla.

Reiffe anklopfen/ treiben/ antreiben/ anzwingen mit dem Schlägel/ spingere, cacciare i cerchi col maglio.

einen Schlag auf das Faß/ und den andern auf den Reif geben/ dar'un colpo alla botte, ed un altro al cerchio, met. temporeggiare, andar' con discretione.

es ist ein Reif gesprungen/abgesprungen/ ci è crapato rotto un cerchio alla botte.

Stück-reif/ cerchio grosso, cerchione, da botte grande.

Mittel-reif/ cerchio mezano.

eichene/ haselene/ birckene/ eisene &c. Reife/ cerchi di quercia, di avellano, di bietola, di ferro &c.

ahmige (ahmerige ò eimerige) Reife/ cerchi da botte d'un mastello.

zwey-/ drey-/ vier- &c. ahmige Reife/ cerchi da botte di due, trè, quattro &c. mastelli.

ein Faß &c. mit eisenen Reifen beschlagen/ accerchiare o incerchiare una botte di ferro.

ein Faß &c. so mit eisenen Reifen beschlagen/ una botte &c. à cerchi ò incerchiata di ferro.

eiserner Reif an sonst etwas / cinto, cerchio, orlo di ferro, intorno à qualch'altra cosa.

Reif an einem Glaß &c. cerchio, orletto d'un bicchiere &c. v. Ring.

Steg-reif/ staffa cioè mezo cerchio di esso.

aus dem Stegreif predigen &c. Verse machen &c. predicare, far versi &c. dalla staffa, cioè all'improviso, ex tempore; improvisare.

aus dem Stegreif leben oder sich nehren/ vivere, campare &c. dalla staffa cioè con masnaderie, rapine e ladronecci.

Finger-reif/ [voc.antic.] annello (da dito.) v. Ring.

Reif-ba[illegible]/n. Reif-weide/f. Vincastro da [illegible]rchio, Ritorta, Vinciglio. St[illegible]oppa.

Reif-hol[illegible]/n. Reif-steck/m. Reif-stange/f. Legno, Verga, Pertica da farne cerchi.

Reif-holtz/ Legna di cerchi rotti e vecchi, Cerchiume.

Reif-[illegible]obe/f. Tegni-cerchio.

Reif-sch[illegible]eisser/m. Fendi-pertiche ò verghe da cerchi.

Reif-spiel/n. Giuoco del cerchio.

Reif-tantz/ m. Ballo col e per il cerchio.

Reif-treibel/m. Cugno da cacciar'i cerchi.

Reif-zieher/m. Reif-zange/f. Tiracerchio, Tanaglia à cerchi.

Reiflein/n. Cerchietto, Cerchiello, Cerchiarello.

Reiffen/ [Verb. antic. mà hoggidi assai poetico] Maturare, Maturire, Maturarsi, Diventar maturo, Stagionarsi. Lat. Maturescere. *V.* Zeitigen.

§ das Obst/ die Trauben reiffen schon/ i frutti, le uve maturano ò maturiscono.

es kan für Kälte und Regen nichts recht reiffen/ il freddo e le pioggie impediscono il maturire di tutti li frutti di campagna.

das Getraid fängt an zu reiffen / le biade cominciano à maturire.

die Erdbeer / die Johannes-und Stichel-beer reiffen am allerersten/ le fragole e l'uvetta sono le prime a maturire (maturare.)

Reiffend/ Maturante, Stagionante, it. Maturativo.

§ die reiffende Krafft/ la virtù, facoltà maturativa ò maturante.

Ge-reifet/ Maturato, mà non si usa e in luogo suo si dice meglio

Reif/ Adj. Maturo, Stagionato, Fatto. *V.* Zeitig.

§ reife Trauben/ uva matura.

reifes Obst / reife Feigen &c. frutti maturi, fichi &c. maturi.

reif werden/ maturire, maturare, maturarsi. v. Reiffen.

es wird nichts reif vor seiner Zeit/ niente si matura prima che ne sia la stagione.

reif seyn/ esser maturo.

die Erndte ist reif/ la ricolta è matura. Joel. 3.

die Birn/Aepfel &c. seynd schon reif/ le pere, le mele &c. son già mature.

wann die Birn reif ist / so fällt sie ab/ wann sie nicht gebrochen wird/ quando la pera è matura, ella casca da per se, s'ella non è côlta col mano, met. ogni cosa col tempo ò per violenza si distrugge.

bald reif/ schier reif/ halb reif/ maturotto, maturetto, maturiccio, mezomaturo.

ein fast reifer Traube/ graspo d'uva già maturotto.

über-reif/ stra-maturo, strafatto, mezzo ò mizzo. v. Teich, Weich, Mör.

Reif/ Maturo cioè Savio, Prudente, Sensato.

§ reifer Verstand/ intelletto, intendimento, senno maturo.

reifer Raht/ maturo consiglio.

ein reifes Urtheil / un giuditio maturo.

das reife Alter erreichet haben/ haver attinto l'età matura, adulta.

reif seyn zum Ehestand/ esser matura al matrimonio.

reifes Nachsinnen/ reifes Bedencken/ maturo riflesso, matura consideratione.

etwas in ein reifes Bedencken ziehen/ riflettere maturamente sopra qualche cosa; farvi maturo riflesso. v. Reiflich.

frühe-reif/ zeitig-reif/ vor-reif/ precoce, prematuro.

frühe-reifes Obst / frutti precoci. v. Frühe.

ein frühe-reifer Verstand / ingegno precoce.

Un-reif/ Immaturo, Crudo, Non-stagiato.

§ sie fressen halb-/ oder gar unreifes Obst/ divorano frutti mezo-crudi, anzi crudi affatto.

Reiflich/ Adj. [non hà uso che nel figurato] Maturo. *V.* Reif.

§ ein reifliches Nachsinnen oder Nachdencken brauchen/ usare, far maturo riflesso.

nach reiflicher Berahtschlagung etwas vornehmen / intraprendere (imprendere) una cosa, eseguire un' impresa dopo maturo consiglio, dopo esservici maturamente acconsigliato.

Reiflich/ Adv. Maturamente.

§ etwas reiflich bedencken/ vor-ò vorher bedencken/ considerare, ponderare, scandagliare, preconsiderare &c. una cosa maturamente, farvi maturo riflesso.

ich hab alles reiflich bedacht / betrachtet/ überlegt/ io hò considerato &c. il tutto maturamente.

mit reiflichem Zurückdencken / con maturo riflesso.

Reifung/ f. Maturamento, Maturatione.

§ die frühe Reifung/ precocità.

eine allzufrühe Reifung des Verstands in einem Kinde / precocità d'ingegno, spirito, ingegno; senno prematuro in un fanciullo.

die langsame/ spate Reifung/ tardo maturamento.

zeitliche Reifung/ stagionatezza.

Reife/ f. Maturezza, Maturità, Stagionezza.

§ die Reife des Alters/ des Verstandes &c. maturità dall'età, del senno &c.

Reigen &c. *V.* Reihen &c.

Reig.

Reiger [meglio sarebbe Reiher/ mà

§ mà l'uso reclama] Airone, Aerone, Agherone, Aghirone. Lat. Ardea.
§ weisser Reiger/ airone bianco.
grauer/blauer Reiger/ airone grigio, turchino.
Reiger baitzen/ cacciare à gli aironi.
Reiger-baitz/ f. Caccia d' aironi.
§ auf die Reigerbaitz gehen/reiten/ andar'alla caccia d'aironi.
Reiger-busch/Reiger-strauß/Reiger-federn/m. Pennacchio, Pennacchiera, Penoacchino, Groppo d' aironi.
§ Reigerbusch im Brunnenwerck oder Kunstquellen/ aironi d'acqua d'artificio, getti d' acque in forma d' un pennacchio ò groppo di penne d' aironi.
Reiger-schmaltz/n. Grasso d'airone.

Reih.

Reihe/Riege/ f. [dal Verbo reihen V. infra] Riga, Fila, Filara, Filza, Filastrocca, it. Linea, Verso. Lat. Ordo. Gall. Rang. V. Zeil.
§ eine Reihe Worte/ una riga ò un verso di scrittura.
nach der Reihe/(nach dem Rang) auf die Reihe gehen/ andare, caminare alla fila, per ordine in processione ò processionalmente. v. Reihenweis.
nach der Reihe trincken ꝛc. bere &c. in volta, alla fila ò alla ronda.
nach der Reihe stehen ꝛc. stare &c. in fila. v. Ordnung.
die Reihe an einen kommen/ venire, toccare la volta, la vicenda, l' ordine ad uno.
wann die Reihe an mich (dich ꝛc.) kömt/ quando verrà la mia (tua &c.) volta. Gall. à mon (ton &c.) tour.
die Reihe ist heut an mir / und vielleicht morgen an dir/ hoggi la volta tocca à me, e forse domani à te.
die Reihen der Zähne ꝛc. gli ordini de' denti &c.
eine Reihe Mauersteine / Ziegel ꝛc. una posata, uno strato di mattoni, di embrici ò tegole. v. Lage.
eine Reihe Soldaten / una fila di soldati.
schliesset/öffnet ꝛc. eure Reihen! serrate, aprite le vostre file &c.
eine Reihe (bav. Recke) Schläge/ una filara, filza cioè una ventina di bastonate.
eine Reihe Fässer im Keller/ una fila, filara di botti in cantina.
eine Reihe Bäume ꝛc. una fila &c. di alberi &c.
eine Reihe Weinstöcke ꝛc. una fila &c. pancata di viti &c.
Bäume ꝛc. nach der Reihe setzen/ piantare alberi &c. alla fila.
eine Reihe Häuser/Kräme/Läden ꝛc. una filara &c. di case, botteghe, fondachi &c. v. Stock.
eine Reihe Perlen/Corallen/Demanten ꝛc. una filza, vezzo di perle, coralli, diamanti &c. v. Schnur.
eine Reihe Krüge/Stüle/Sessel/ una filastrocca di boccali, sedie, carreghe.
eine Reihe Brodleiblin / una piccia di pagnotte.
eine Reihe Seulen / un ordine di colonne.
eine Reihe Zwiebeln ꝛc. una resta di cipolle &c.
eine Reihe oder zwo schreiben/scrivere una ò due righe (versi.)
Reihen-weise/ Adv. Alla fila, it. A fila, A file.
§ Reihenweise gehen ꝛc. caminare &c. alla fila.
Reihenweise schiessen ꝛc. sparare &c. à fila, à file.
Reihen/ reigen/riegen/ Infilare, Infilzare, it. Ordinare in fila ò per ordine. V. Faden.
§ Perlen/Vater noster ꝛc. reihen/ infilzar perle, pater-nostri &c.
Ge-reihet/ge-reiget/ge-rieget/ Infilato, Infilzato.

Verb. Compos.

An-reihen/ein-reihen/ Infilzare, Infilare.
§ Perlen anreihen ꝛc. infilzar &c. perle.
Auf-reihen/ Slacciare [il busto.]
Aus-reihen/ab-reihen/ Sfilare, Sfilzare.
Zu-reihen/ Allacciare.
§ die Brust zureihen/ allacciare il busto.
Reihen/m. [anticam. reigen / da reihe/ senza dubio] Ridda, Carola, Danza, Ballo tondo. Gall. Branle. Lat. Chorea. V. Tantzen ꝛc.
§ Tantz-reihen/ idem.
lobet GOTT mit Paucken und Reihen/ lodate Jehovah con tamburi e con danze. Ps. 149.
ein Reihen tantzen mit jemand/ far' una passata di ballo con una.
den Reihen führen/ menar la ridda, la carola, met. esser'il capo di qualche fattione.
einen Reihen aufmachen/ aufgeigen/aufpfeiffen/blasen/ sonare una ballata.
ausser dem Reihen tantzen / ballare fuor di misura ò battuta.
unser Reihen ist verkehrt in Trauren/ i nostri balli sono cangiati in duolo. Thren. 5.
Reihen/ rehern [Verb. finto dal suono] Gagnolare, Gagnolire, Ghiattire, Far' il verso della volpe. Lat. Gannire. V. Belfeen ꝛc.
§ der Fuchs ꝛc. reihet/ la volpe gagnola &c.
Reihen/ reihern/ Lascivire, Lussuriare, Sentir' i pruriti ò stimoli di libidine, Ardere de appetito venereo, Bramare il coito con certi gridi come fanno i cavalli. Lat. Subare.

Reim.

Reim/Reimen/plur. [da ramen/ collineare, ò più tosto da Reihe/ verso, linea, riga] Rima, it. Verso, it. Poema, Poesia in rima. Lat. Rhythmus. V. Vers. Gedicht.
§ einen Reim dichten/reissen/schneiden/ far'una rima, cioè un verso, it. una canzone.
einen Reim auf etwas machen / far' una rima &c. sopra qualche voce ò soggetto. v. Reimen.
ein reiner/ungezwungner/herrlicher/ kluger/ sinnreicher Reim/ Kunstreim/ una rima pura, netta, disinvolta, senza forza, acuta, arguta.
elender/ unreiner/ gezwungener/ mit Haaren hergezogener/ hinckender ꝛc. Reim/ rima, rimaccia, rimaglia impura, meschina, sforzata, stiracchiata, zoppa &c.
lang-kurtzer Reim/ verso ò poema in verso trochaico.
kurtz-langer Reim/ verso &c. jambico.
lang-gekürtzter Reim/ verso &c. dattilico.
gekürtzt-langer Reim/ verso &c. anapestico.
zwey-zeiliger Reim/ un distico, coppia. Gall. couplet.
drey-zeiliger Reim/ terzetto.
vier-zeiliger Reim/ quattrino. Gall. quatrain.
sechs-zeiliger Reim/ sestina.
acht-zeiliger Reim/ ottava (rima.)
Bauren-reim/ it. Gassen-reim/ villanella. Gall. vaudeville.
Helden-reim/ poema heroico.
Hirten-reim/ egloga, pastorale.
Kling-reim/ sonetto.
Knittel- ò Schlenckel-reim/ rimaccia, rimaglia; poema da stracci.
Lieb-reim/ idilio.
Lob-reim/ Ehren-reim/ poema panegirico.
Rätzel-reim/ poema enimmatico.
Ringel-reim/ rima circolare.
Schau-reim/ drama, poema dramatico.

Schertz-reim/ scherzo, poema di scherzo.
Sing-reim/ canto, oda, canzone.
Spitz-reim/ madrigale, epigramma.
Spott-reim/ poema satirico, satira.
Tantz-reim/ coro, ballata.
Wechsel-reim/ it. Trauer-reim/ elegia.
Widerhallender Reim/ eco.
Widerkehr-reim/ ritornello.
Zwang-reim/ Noht-reim/ rima sforzata.
Zwischen-reim/ Schalt-reim/ rima ò verso intercalare.
e simili.

Reimen-macher/ Reimen-schmid/ m. Rimatore, Rimeggiatore, Rimaruolo, Poetastro.

Reimen/ Rimare, it. Poetare.
§ reimen können/ saper rimare.
auf etwas reimen/ rimare sopra qualche soggetto, farvi una rima.
reimet mir etwas auf &c. rimatemi, fatemi una rima sopra &c.
sich reimen auf ò zu etwas/ rimarsi &c. met. accordarsi, andar di concerto, convenire, aggiustarsi.
die Antwort reimet sich nicht auf solchen Brief/ questa risposta non s'accorda, non quadra à quella lettera.
es mag sich reimen oder nicht/ so ists doch wahr/ ch'ella si rimi ò nò, ella è pur vera.
reim dich Bundschuh! rimati se vuoi!
das reimet sich/ questo si rima ò và in rima, hà desinenza in rima.
sich nicht reimen ò übel reimen/ non rimarsi cioè non confare, disconvenire, essere sconcio, mal assortito.
das reimet sich nicht/ questo non rima, cioè non conviene, non và giusto.
das reimet sich wie eine Faust auf ein Auge/ questo si rima e và giusto come un pugno sull' occhio.
seidene Strümpfe reimen sich nicht auf eine Bauren-joppe/ calze di seta non si convengono, aggiustano, accompagnano, assortiscono con una giubba contadinesca. v. Schicken.

Reimend/ Rimante, it. Conveniente.
§ sich übel reimend/ disconveniente sconcio, mal assortito improprio.

Ge-reimt/ Rimato &c. *V.* Ungereimt.

Un-gereimt/ Senza rima, met. Sconcio, Spropositato, Inetto, Incongruo, Assurdo, Impertinente, Mal-nato, Sconcertato.
§ es wäre ungereimt/ wann &c. sarebbe sconcio, assurdo, improprio &c. il voler &c.
ungereimte Dinge/ ungereimte Händel/ cose spropositate, assurde &c. spropositi, assurdi, incongruità.
ungereimte Dinge vorbringen/ dire spopositi, dar negli assurdi, negli spropositi, nelle scartate; proferir delle assurdità; parlar assurdamente, spropositatamente, fuor di proposito, mal à proposito; spropositare
ein ungereimter Vortrag/ una propositione assurda, impertinente, inetta, sconcia &c.

Un-gereimtheit/ f. Spropositatezza, Assurdità, Sconcezza, Sconvenevolezza, Sconcertatezza, Improprietà, Incongruità.

Reim-art/ f. Genere di rima, verso ò poesia.

Reim-fall/ m. Cadenza in rima.

Reim-fällig/ Ciò che cade in rima o che si rima.

Reim-gebet ò gebetlein/ n. Reim-seuffzer/ m. Oratione giacolatoria in rima ò in verso.

Reim-gedicht/ n. Poema, Poesia in rima.
§ elendes Reimgedicht/ frottola, strambotto.

Reim-gesetz/ Reim-satz/ Reimschluß/ Stanza, Strofa.

Reim-kunst/ f. Arte di rimare. it. di far versi; Poesia, Arte poetica.

Reim-künstler/ m. Rimatore cioè Poeta.

Reim-laut/ m. Accento poetico.

Reim-maß/ f. Misura, Quantità del verso.

Reim-rätzel/ n. Enigma in rima.

Reim-rede/ Oratione dove certe voci à caso si rimano, it. Oratione, Alloquio in verso.

Reim-schertz/ m. Scherzo in rima.

Reim-schlag/ m. Cesura del verso.

Reim-spiel/ n. Drama in poesia ò Poema dramatico.

Reim-spruch/ m. Sentenza in rima ò in verso.

Reim-zeil/ f. Verso colla rima.

Reimer/ f. Rimatore, Verseggiatore, it. Poeta.
§ ein guter Reimer/ un buon, felice rimatore.
ein schlechter Reimer/ un povero rimagliatore ò rimagliuolo, poetastro, poetuccio da tre bezzi; frottolante, strambattiere.

Reimung/ f. Rimamento, Rima.
§ falsche Reimung/ rimamento falso.
steigende Reimung/ rima ascendente.
fallende Reimung/ rima descendente.

Verb. Compos.

Ab-reimen/ Declinare dalla rima, Non rimarsi.

Fehl-reimen/ miß-reimen/ Rimare in fallo ò in falso, Srimare.

Nach-reimen/ Imitare rimando ò il rimare altrui.

Noht-reimen/ Rimare per necessità e meglio che si può.

Zu-reimen/ Rimare bene à proposito, Riuscire bene nel rimare, Trovarvi il punto.

Zusammen-reimen/ Rimare insieme, Accoppiare, met. Convenire.
§ sich zusammenreimen/ rimarsi cioè convenire benissimo; esser ben assortito, acconcio.
das reimet sich nicht zusammen/ questo non rima cioè conviene, disconviene è sconcio, assurdo.

Rein.

Rein/ Adj. Mondo, Pulito, Netto, Forbito, Nitido, Puro da sporchezza e succidume, it. da pidocchi, pulci, cimici e simil porcheria, it. da rogna e scabbia, it. da contaggio, it. da spettri e spiriti, it. da ladri e assassini nemici. Lat. Mundus. *V.* Sauber &c.
§ reiner Schnee/ neve intatta.
ein reines Hemd/ Tuch/ Schnuptuch &c. camiscia netta, lenzuolo, fazzoletto, netto. v. Weis &c.
rein Leinzeug/ rein Fatscheinlein/ biancheria netta, tovagliuolino netto e bianco.
ein reiner Bogen Papir/ una foglio di carta pura.
ein reiner Leib/ corpo netto, mondo.
reine Hände/ mani nette, pulite.
ein reiner Teller/ un piatto, tagliere netto, mondo.
reine Gassen/ piazze, strade nette e pulite.
ein reines Gemach/ Zimmer/ reines Hauß/ stanza netta, casa netta.
ein reines Haußhalten/ un maneggio di casa netto e pulito. v. infra reinlich &c.
ein reines Bett/ letto mondo [da porcarie.]
ein reiner Ort/ un luogo netto [dal contaggio &c.]

rein Wasser / acqua monda, chiara, limpida.
reines Oel ꝛc. oglio puro, chiaro [senza feccie.] v. Klar. Hell. Lauter ꝛc.
rein machen / wieder rein machen / nettare, mondare, pulire, ripulire, rimondare, rigovernare, forbire, riforbire. V. Reinigen / Butzen.
die Schuh ꝛc. rein machen / nettare &c. le scarpe &c.
das Geschirr wieder rein machen / rigovernare, forbire, curare, ricurare le stoviglie V. Fegen / Spülen ꝛc.
es vor seiner Thür rein machen / nettare dinanzi alla sua porta, met. la propria coscienza.
rein waschen / abwaschen / lavare netto.
rein fegen / rein butzen / kehren / fregare, forbire, curar, strebbiare, strofinare, scopare netto e pulito.
rein halten / tener netto &c.
es regiert hier / GOTT sey Danck / reine Lufft / qui regna, qui spiriamo per la Dio gratia, aria netta e salubre. V. Gesund.
rein seyn / esser netto, mondo, puro.
das Hemd ist rein / die Leintücher seynd rein / das Bett / das Gemach ꝛc. ist rein / la camiscia è netta, i lenzuoli sono netti, il letto è netto, la stanza è netta.
der Knab / das Mensch ist rein / il ragazzo è netto, la serva è netta cioè da rogna &c.
das Hauß ꝛc. ist rein / la casa è netta [da spiriti.]
der Wald / das Meer / die Strasse ist rein / il bosco, il mare, la strada è netta [da assassini e corsari.]
nicht rein seyn / non esser netto &c. [da cose simili.]
es ist nicht rein in diesem Hause / in dieser Kammer / non è netto in questa casa, camera; cioè ci regnano, rivengono spiriti &c.
die Strassen ꝛc. rein machen / halten / fare, tenere nette (belle) le strade (piazze) cioè sicure, it. bravarvi con l'armi, e far fuggir ogni uno.
* ein Hauß ꝛc. rein machen / nettar' una casa, met. spogliarla, votarla di tutti li mobili &c.

Rein / Puro, Fino, Netto. *V.* Pur ꝛc. Fein.

§ rein Gold / rein Silber / oro, argento puro, fino.
ein reiner Spiegel / specchio netto, nitido, fino, senza macchia.
ein reiner Demant / reiner Stein / diamante fino, netto.
reiner Marmer / marmo fino.
reines Helffenbein / avorio fino, bianco; netti avori.
reine Wahre / robba netta e senza tara.
reiner Wein ꝛc. vino &c. schietto, puro.
rein Teutsch / rein Latein ꝛc. rein Frantzösisch / rein Italiänisch / tedesco, latino, francese, italiano &c. puro.
ein reiner Vers / un verso puro, netto.
reiner Stylus oder Schreibart / stile puro.
reines Urtheil / purgato giuditio.

Rein / Fino. *V.* Fein. Klar. Zart.

§ reine Leinwad / tela fina.
reine Seide / seta fila.
reiner Faden / filo fino, sottile.
rein Papier / carta fina.
reines Pulver / polvere fina.
reine Stimme / voce netta, cioè chiara it. sottile. V. Hell.

Rein / Netto, met. Modo, Puro regolare, elegante dal stupro, da incontinenza, dal rubbare e altri vitii, it. legalmente ò di purità legale. *V.* Keusch ꝛc.

§ eine reine Jungfer / donzella vergine, una vergine pura, casta, intatta, intemerata, immacolata.
noch eine reine Jungfer seyn / esser' ancor donzella.
ein reines Hertz / un cuor puro, mondo, netto.
schaffe in mir / O HERR / ein reines Hertz / crea in me, o Signore, un cuor puro! Ps. 51.
aus reinem Hertzen / di cuore puro.
ein reines Gewissen / pura coscienza.
reiner Lehrer / dottore puro, cioè ortodosso.
reine Lehr / dottrina pura, cioè sana, ortodossa.
reiner Gottesdienst / puro culto di Dio, religione pura e immacolata.
reine Liebe / carità pura, disinteressata.
reine Gedancken / Begierden / pensieri, desiderii, puri, casti.
reine Wollüsten / delitie pure, caste.
reine Hand (reine Hände) mano netta. (mani nette.)
eine reine Hand durchwandert alle Land / mano netta và liberamente per ogni paese.
reinen Mund halten von etwas / tenere bocca netta di qualche cosa, cioè tacerla, tenerla segreta.
reine Hände aufheben zu GOTT / alzare mani nette e pure à Dio.
sich rein halten / behalten / tenersi netto cioè caste, impolluto, incontaminato.
rein und heilig / puro e santo.
rein und fromm / puro e dritto (intiero.)
reiner Wandel / pura, casta conversatione.
sich rein düncken / riputarsi netto e mondo. Prov. 30.
rein bleiben / restarsi, rimanersi netto e puro.
die Himmel / die Sterne seynd nicht rein vor dir! i cieli non sono puri, le stelle non sono nette, pure nel tuo cospetto!
rein Vieh / rein Gevögel ꝛc. bestiame, uccellame &c. mondo.
eine reine Stätte / un luogo mondo.
rein von Sünden / von Blut / vom Ehebruch ꝛc. esser puro, netto cioè innocente da peccati, dal sangue (homicidio) da adulterio &c.
sich rein wissen von etwas / sapersi, consapersi netto da qualche cosa.
er ist auch nicht allerdings rein davon / egli non ne và netto affatto.
rein seyn nach dem Gesetz / esser mondo, netto, secondo la legge (legalmente, di purità ò monditia legale.)
ich bin rein von allem Blut / io sono netto dal sangue ti tutti. Act. 20.
rein machen / purgare, purificare, nettare.
JESU Blut machet uns rein von allen unsern Sünden / il Sangue di Giesù ci purga da tutti li nostri peccati. 1. Joh. 1/7.
rein sprechen / recht urtheilen / dichiarare, giudicare mondo e netto.
ein Kind rein halten / tener' un bambino netto ò nettamente.
rein kochen ꝛc. cucinare, far la cucina nettamente, pulitamente. V. Reinlich ꝛc.
einen rein halten in Leinzeug / tener' uno nettamente à panni lini ò biancheria. Gall. blanchement.
sich rein halten in Kleidern ꝛc. tenersi netto, pulito nel vestire; vestire pulitamente.
eine Sprach rein aussprechen / reden / schreiben ꝛc. prononciare, parlare, scrivere &c. una lingua nettamente, puramente.

Rein / Subst. Mondo &c.

§ wer will einen Reinen finden / chi troverà un mondo (uno che sia mondo e puro?)
den Reinen ist alles rein / a' mondi ogni cosa è monda.
mit dem Reinen bist du rein / col puro tu ti mostri puro. Ps. 18.

Rein / Subst. neut. Il netto.

§ etwas ins Reine schreiben / scrivere, copiare qualche cosa in (di) netto.

Rein / Adv. Nettamente, Netto, Di netto, Puramente, Pulitamente &c.

§ ein Glas rein austrincken / ber netto un bicchiere, votarlo affatto, berlo tutto.
alles rein wegtragen / rein austragen aus dem Hause / portar via di netto ò nettamente ogni cosa d' una casa; * lasciarla netta come il bacil d'un barbiere.
das Haar rein wegschären / radere i capegli di netto. V. Glat.
den Weingarten ꝛc. rein ablesen / vendemmiare una vigna di netto.
rein ausgehen / uscirne netto.

er wird nicht rein ausgehen / egli non ne uscirà netto, cioè senza biasimo e castigo.

das Volck ward rein weggeführt / il popolo fù menato prigione tutto quanto, tutto Giuda fù strascinato in cattività. Jer. 13.

rein abe/rein abe! spianate, spianate fin' a' fondamenti! Ps. 137.

der Kopf/die Hand ist rein ab/la testa, la mano è tagliata di netto. V. Glatt.

rein nichts/ niente (nulla) affatto, niente, niente.

er hat mir rein nichts geben/ non mi hà dato niente affatto.

er ist rein nichts nutz/ egli non vale nulla affatto.

er ist rein todt/ egli è morto affatto. Gall. roide-mort. V. Maus.

ich bin dir rein nichts schuldig/ io non ti devo niente.

rein nichts anhaben/ non haver affatto niente indosso.

einem rein nichts lassen/übrig lassen/ non lasciar affatto niente ad uno, non lasciargli nè anco una stringa.

einem rein nichts anhaben können/ non poter trovar la minima cagione adosso ad alcuno; e simili, e dicesi elegantemente.

rein reden/schreiben rc. parlare, scrivere &c. puramente.

Reinlich rc. V. Reinigen rc.

Un-rein/ Adj. Immondo, Impuro, it. Non lavato, it. Sporco, Sozzo, Brutto, Lordo, Sordido, Contaminato &c.

§ ein unrein Hemd/ unrein Leinzeug/ camiscia sporca, sucida, brutta; panni sporchi, brutti. V. Schwartz.

unreine Schuhe rc. scarpe lotose, fangose. V. Dreckicht.

ein unrein Tuch/ un panno sporco, brutto. V. Garstig. Schmutzig. Heßlich. Schändlich.

unreiner Koch/unreine Köchin/ cuciniere sporco, cuciniera sporca.

unrein Wasser / acqua immonda, sporca.

unrein machen/ sporcare, imbrattare.

sich unrein machen/ sporcarsi, imbrattarsi.

das Kind hat sich unrein gemacht/ il bambino s' è imbrattato.

unreines Geschirr/ vaso immondo.

unreines Bett/ letto immondo.

unreiner Kopf/unreine Hände/ testa sporca, mani sporche.

unreine Füsse/ piedi sporchi e sozzi.

ein unreiner Ort/ luogo immondo.

es ist viel Unreines drunten/ vi è assai di sporco, di brutto.

ein unreines Zimmer/ stanza sporca, it. impura e dove regnano spiriti.

unreine Strassen/strade impure, cioè infestate da ladri.

unreine Thiere/unreine Vögel/ animali, uccelli immondi.

unreiner Stein/Demant/pietra brutta, diamante brutto.

unreiner Spiegel/ unreiner Glas/ specchio brutto, impuro, vetro brutto.

unreiner Stylus/ stilo impuro.

ein unreiner Geist/ spirito immondo.

unreines Hertz/ unreines Gewissen/ cuor' immondo, coscienza immonda, contaminata, imbrattata.

unreine Liebe/ amor' impuro.

unreine Gedancken/ Begierden/ unreine Worte/ pensieri immondi, voglie impura, parole sporche.

unreine Wercke / unreine Wollüsten/ opere, attioni impure, piaceri immondi.

in unreiner Lust wandeln / caminare in piaceri immondi ò d'immonditia. 2. Pet. 2.

unreine Hände rc. haben/ havere le mani sporche &c.

unreine Lippen rc. haben/ haver le labbra immonde, impure; esser' immondo di labbra &c.

ein unreines Weibsbild / femina impura, sporca, sozza, it. impura cioè mestruata &c.

ein unreines Maul rc. bocca &c. impura, sporca, met. maldicente ò maledica.

ein unreines Leben / unreiner Wandel/ vita, conversatione impura.

den Unreinen ist alles unrein / a gl' immondi e impuri ogni cosa è immonda. Tit. 1.

unrein werden/ diventar' immondo, rendersi impuro.

nichts unreines essen/ non mangiare cosa immonda.

kein Unreiner wird Theil haben am Reich GOTTES/ nissun immondo haverà parte al Regno di Dio. Ef. 5.

etwas unrein sprechen/ dichiarare una cosa impura, immonda.

einem etwas unrein seyn/ esser qualche cosa impura &c. ad uno.

für unrein halten/ tener per, riguardare come impuro &c.

Un-rein/Adv. Impuramente &c. it. Sporcamente, Sozzamente, Lordamente.

§ unrein mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare una cosa sporcamente.

sich unrein halten/tenersi sporcamente, it. met. imbrattare il letto ò la stanza di immonditie, di merda, di vomito &c.

unrein gehalten werden in Wäsch ò Leinzeug rc. esser tenuto sporcamente ne' panni lini [di corpo, di tavola, di letto &c.]

Reinigkeit/f. Purità (Purezza) Nettezza, Nitidezza, Munditia, Pulitezza, Nitore. V. Reinlichkeit. Sauberkeit.

§ die Reinigkeit der Gassen / der Zimmer/ des Geschirrs/ nettezza &c. delle strade, delle stanze del vaso &c.

die Reinigkeit der Leinwand / des Fadens rc. finezza, sottigliezza della tela, del filo &c.

Reinigkeit der Sprache/ des Styli/ der Redart rc. purità della lingua, dello stile, della frase &c.

Jungfräuliche Reinigkeit/ purità virginale; incorruttione, integrità, virginità, it. castità.

die Reinigkeit lieben / in Reinigkeit leben/ amare la purità, vivere in purità.

um ihre Reinigkeit zu beschützen/ per guardar la sua purità, cioè la castità.

Reinigkeit des Hertzens/ der Liebe rc. purità del cuore, dell' amore ò della carità.

leibliche Reinigkeit / purità, monditia, nettezza corporale.

Gesetzliche Reinigkeit ò Reinigkeiten/ monditia &c. legale.

Reinigkeit der Meinung oder Intention/ purità dell' intentione.

Reinigkeit der Gedancken rc. purità, nettezza de' pensieri &c.

Un-reinigkeit/ Impurità, Immonditia &c. it. Sporchezza, Sozzura, Lordura [hà poco uso fuori del figurato.]

§ Unreinigkeit des Getrayds/ der Wahre rc. bruttame del grano della robba. V. Unrat. Wust rc.

zu einem Weibe gehen zur Zeit ihrer Unreinigkeit / usar con donna nel tempo della sua impurità.

Mosaische Unreinigkeiten / immonditie &c. legali.

Unreinigkeit eines Weibsbilds/ immonditia d'una donna cioè il sangue mestruo.

Unreinigkeit des Leibes/ immonditia, sozzura, it. sucidume, sporchezza del corpo.

Unreinigkeit des Hertzens/des Gewissens/ der Gedancken/ impurità del cuore, della coscienza, de' pensieri.

Un-reinigkeit/ Immonditia, cioè Lussuria, Lascivia, Incontinenza d' ogni specie; mà particolarmente quella della Mollitie; Pollutione o Masturpatione quasi Mano stupratione [di cui dice l' l'Apostolo Gal. 5. v. 21. che chi la commette, non hereditarà il regno di Dio.]

§ sich aller Unreinigkeit ergeben/ darsi, ò darsi in preda ad ogni lascivia, abbandonarsi ad ogni bruttura.

alle

alle Unreinigkeit üben/(treiben/)operare ogni immonditia. Ef 4.
sich mit dem Laster der Unreinigkeit beflecken/ macchiarsi di pollutione volontaria; peccar di mollitie.

Reinigen/Verb Mondare, Nettare, Purgare, Spurare, Purificare. *V.* Butzen.
§ das Geschirr / das Küchen-geschirr reinigen/ nettare, curare, rigovernare i vasi, le stoviglie. V. Fegen. Reiben. Spülen ꝛc.
das Silber/das Ertz reinigen/ purgare, affinare, raffinare l'argento, spurare i metalli. V. Läutern.
das heimlich Gemach ꝛc. reinigen/ curare, ricurare, purgare il cesso.
die Gassen/die Zimmer/das Hauß ꝛc. reinigen/ nettare, purgare, mondare, it. scopare le strade, le stanza, la casa &c.
den Schlot reinigen/ spazzar'il camino.
die Ohren reinigen/ curare, nettare le orecchie.
die Zähne reinigen / curare &c. i denti.
eine Wunde reinigen vom Eyter und Unflat/ nettare, mondare una piaga dalla marcia &c.
den Leib reinigen / purgar'il corpo.
die Schuh/ die Kleider ꝛc. vom Koht ꝛc. reinigen/ nettare, sfangare &c. le scarpe, i panni.
vom Staub reinigen/ nettare dalla polvere; spolverare.
den Kopf von Läusen ꝛc. ein Bett von Wantzen ꝛc. reinigen/ nettare la testa da pidocchi (spidocchiarla) un letto da cimici, e simil porcheria.
von Krätz/von Aussatz reinigen / nettare dalla scabbia (rogna) lepra &c.
von Sünden reinigen/ purgare, espiare da' peccati. V. Entsündigen.
die Strassen / das Land von bösen Buben/ Mördern/ das Meer von Seeräubern ꝛc. reinigen/ purgare, nettare le strade da assassini, il paese da ribaldi, il mare da corsari &c.
eine entweyhete Kirche reinigen / riconciliare, espiare una chiesa profanata.
das Heiligthum reinigen / purgare, mondare il santuario.
das Hertz/das Gewissen ꝛc. reinigen/ mondare, nettare, purgare &c. il cuore, la coscienza &c.
seine Sinne/ Begierden ꝛc. reinigen/ purgare &c. i suoi sensi, appetiti.
HERR/ so du wilt/kanst du mich reinigen! Signore, se tu vuoi, puoi mondarmi!

Reinigen (sich) Nettarsi, Purgarsi, Mondarsi, Purificarsi.
§ sich reinigen von einigen Unflat/ nettarsi &c. da qualche da immonditia bruttura, lordura ò sucidume.
sich nach dem Gesetz Mose reinigen/ purificarsi, santificarsi dall'immonditia legale.
reiniget euch/ mondatevi, purificatevi.
sich reinigen von seinen bösen Affecten/ purgarsi dalle sue passioni.

Reinigend/ Purgante, Purgativo, Mondificante, Purificante, Nettativo.
§ reinigende Artzneyen/ medicine purganti, purgative, astersive.

Ge-reinigt/ Purgato, Nettato, Mondato, Purificato.
§ gereinigt seyn/ esser nettato (netto.)
gereinigt werden/ essere nettato &c.

Reinlich/quasi reiniglich/ Adj. Pulito, Mondo, Netto, cioè chi ama la pulitezza, it. fa e maneggia ogni cosa pulitamente e con nettezza. *V.* Rein. Sauber ꝛc.
§ ein reinlicher Mensch/ un huomo pulito.
eine reinliche Köchin/ una cuciniera netta, che fa la cucina con una certa pulitezza che piace.
reinliches Essen/reinliche Kost/ mangiare, cibo cotto ò preparato con pulitezza.
reinliches Haußhalten/ maneggio di casa pulito e netto.
reinliche Leute/ genti pulite.
reinlich seyn in seinen Sachen/ esser pulito e netto nelle cose sue; far'il servitio pulito.

Reinlich/ Adv. Pulitamente, Nettamente (Pulito, Netto) Nitidamente, Limpidamente, Con pulitezza ò nettezza.
§ reinlich kochen/das Essen reinlich zurichten ꝛc. cucinare, apparecchiare il cibo con pulitezza.
das Geschirr ꝛc. reinlich halten/ tener i vasi e le stoviglie nette e pulite.
sich reinlich halten / tenersi netto, it. puro, casto, intiero, incontaminato.
die Kinder reinlich halten/ tener'i figliuoli nettamente in arnese.
einen reinlich halten in weis Zeug/ in Essen/ Bette ꝛc. tener, trattar'uno pulitamente &c. in biancheria (panni lini) à tavola, à letto &c.
schlecht/aber reinlich gekleidet gehen/ andar vestito positivamente sì, mà netto e pulito. V. Nett.
eine Sprache reinlich reden/ aussprechen/ parlare, prononciare una lingua puramente, haver la parlata, prononcia pura e netta.

Un-reinlich / Impulitamente cioè Sporcamente, Lordamente. *V.* Garstig ꝛc.
§ unreinlich mit dem Essen oder Kochen desselben umgehen/ far la cucina sporcamente, apparecchiare il cibo d'una maniera sozza, lorda, sporca che fà stomaco.

Reinlichkeit/ f. Nettezza, Pulitezza, Munditia, Limpidezza, Purità.
§ die Reinlichkeit lieben/ sich der Reinlichkeit befleissen/ amare, studiare la pulitezza.
die Holländer halten viel auf die Reinlichkeit in ihren Häusern und Haußhalten / gli Olandesi fanno gran caso (conto) della pulitezza nelle loro case e nel maneggio di esse.
Reinlichkeit und Nüchternkeit seynd Schwestern der Keuschheit / pulitezza e sobrietà sono sorelle della castità.
die Armut und die Reinlichkeit stehet Christen wol an / aber nicht die Garstigkeit und säuische Weise/ la povertà accompagnata di nettezza stà bene ad un Cristiano, mà non già la sordidezza e la porcaria.

Un-reinlichkeit / f. Immondezza, Sporchezza, Sordidezza.

Reinigung/ f. Nettamento, Pulimento, Purgamento, Purgatione, it. Purificatione.
§ Reinigung des Leibes/ purgatione del corpo; purga.
ein Weib/so ihre Reinigung hat/ femina, che patisce le purgationi menstruali.
die Reinigung Mariä/ la Purificatione della Madonna. V. Liecht ꝛc.
Reinigung des Gewissens / des Hertzens ꝛc. purgatione della coscienza, del cuore &c.
der Weg der Reinigung / [term. di Theol. mist.] la via purgativa.

Verba Composita.

Aus-reinigen/ Nettare, Mondare, Pulire con mandar fuori ogni sporchezza, it. Nettare, Pulire con diligenza. Lat. Perpolire.

Aus-gereinigt/ Nettato &c.
§ die Zimmer ꝛc. müssen ausgereinigt werden/ le stanze &c. hanno da essere nettate con diligenza.

Un-aus-gereiniget/ Non nettato &c.
§ unausgereiniget lassen/ lasciare stare così senza nettare cosa alcuna.

Aus-reinigung / f. Nettamento &c.
§ die Ausreinigung der Gemächer ꝛc. befehlen/ commandare che si nettino le stanze.

Un-reinigen/ [Verb. inusit. mà non già]

Ver-un-reinigen/ Polluere, Contaminare, Imbrattare, Macchiare, Infettare [ſi uſa più d'impurità inviſibili di contaggio che materiali.]

§ einem mit etwas verunreinigen / imbrattare &c. uno con (di) qualche coſa. v. Beſudeln.

das Land mit böſen Seuchen verunreinigen/ contaminare, infettare il paeſe di contaggio, mali contagioſi.

eines Ehebett verunreinigen/polluere, contaminare il letto matrimoniale di uno.

was aus dem Munde gehet/verunreiniget den Menſchen / quello ch' eſce di bocca, contamina l'huomo. Matt. 15.

den Tempel GOTTES/das Heiligthum verunreinigen / profanare, polluere, contaminare il tempio di Dio, il ſantuario. v. Entheiligen.

mit Abgötterey ꝛc. verunreinigen/ polluere, contaminare con idololatria.

ſeine Seele/ſein Hertz/ ſein Gewiſſen ꝛc. verunreinigen / contaminare, macchiare la ſua anima, il ſuo cuore, la ſua coſcienza.

ſich mit etwas verunreinigen/imbrattarſi, bruttarſi, it. infettarſi ò con qualche coſa immonda.

ſich verunreinigen in einem unreinen Bette / bey einem Schäbigen ꝛc. infettarſi di rogna ò ſcabbia &c. in un letto impuro ò giacendovi con un rognoſo &c.

ſich mit einer Perſon verunreinigen/ contaminarſi, polluerſi, corromperſi con uno (una.)

ſich verunreinigen mit ſich ſelbſten/ polluerſi, contaminarſi, corromperſi ſeco ſteſſo. v. Unreinigkeit.

Ver-unreinigt/ Imbrattato, Contaminato, Macchiato, Polluto &c.

§ ich hab mich an etwas verunreiniget/ io mi ſono infettato &c. a qualche coſa impura.

Ver-unreinigung/f. Imbrattamento, Contaminatione, Pollutione, it. Profanatione.

Rein/f. [Voc. bav. di orig. incert.] Tegame, Vaſo largo di terra à trè piedi. *V.* Stollhafen.

§ Brat-rein/ tegame à friggere.

Dämpf-rein/ tegame à ſtuffare.

Rein ꝛc. *V.* Rain ꝛc.

Reis.

Reis/ m. [dal latino] Riſo. Lat. Oriza.

§ Hüner in (mit) Reis gekocht / pollaſtri fatti, acconciati con (in) riſo.

Reis-brey/Reis-mus/ f. Mineſtra ò Polenta di riſo.

Reis-mehl/ n. Farina di riſo.

Reis-ſtroh/n. Paglia di riſo.

Reiß/n. Reiſer/ [forse da reiſſen/ ſtrappare] Ramoſcello, Sarmento, Fronda, Sorcolo, Germoglio d'albero. Lat. Ramuſculus. *V.* Zweig.

§ ein Reiß von einem Baum/ Baumreiß/ idem.

es iſt beſſer in Reiſern als in Eiſern/ egli è meglio di ſtare trà i rami che trà i ferri; è meglio eſſer'uccello di boſco che di gabbia.

Peltz-reiß/Propf-reiß/ inneſto (inſito) marza, calma, barbatella.

Peltz-reiſer brechen / rompere marze ò inneſti.

Reißlein/n. Ramoſcellino, Frondicella, Bruſcolo, Bruſchetto.

Reiſsig/ Ge-reiſſig/ Reiß-holtz/ n. Sarmenti ſecchi, Fraſche. *V.* Geſträuſt.

§ Reiſsig aufs Feuer legen/ metter ſarmenti al fuoco.

mit Reiſsig kochen/einheitzen ꝛc. cucinare, ſcaldare il forno &c. con fraſche.

klein Reiſsig/ ſarmenti minuti.

dürres Reiß/ ſarmenti ſecchi.

Reiſsig-büſchlein oder Bündlein/ n. Reiſsigwelle/f. Faſcina, Falcio di ſarmenti. *V.* Welle.

§ Reiſsigbüſchlein machen/ fare, legare faſcine.

klein Reiſsigbüſchlein/ faſcinetta, faſcinella.

Reiſsig-büſchlein-macher/ m. Faſcinaro.

Reiſen/ Verb. [in regim. ò ſtatu conſtructo] Caminare, Andare per il mondo cioè Viaggiare, Far viaggio, Paſſare, Far camino, Andar'in viaggio per un paeſe verſo ò per qualche luogo, it. [in term. bav. e auſtr.] Andare ò Caminare in genere. Lat. Iter facere. *V.* Ziehen.

§ über Land (Feld) reiſen/ idem.

in die Fremde / in die Länder reiſen/ andar'in paeſi ſtranieri ò foraſtieri.

in Franckreich / in Italien ꝛc. reiſen/ viaggiare, andare, paſſare in Francia, in Italia &c.

in Oſt-indien ꝛc. reiſen/ andar' alle Indie orientali &c.

in die Morgenländer ꝛc. reiſen/ andarſene, paſſare, far'un paſſaggio, tirar'in Levante &c.

wieder in ſein Vatterland reiſen/ ritornar, andar'in patria; ripatriare.

auf Nürnberg/auf Straßburg ꝛc. reiſen/ andare a, auviarſi per Norimberga, per Argentina.

durch Spanien in Portugall reiſen/ andare, paſſare per le Spagne in Portogallo.

aus Franckreich in Italien reiſen/ paſſare dalla Francia in Italia.

nach (gen) Rom/Paris/nach Conſtantinopel ꝛc. reiſen/ andar à Roma, è Parigi, à Coſtantinopoli &c.

auf die Märckte/ Jahrmärckte/ Meſſen reiſen/ practicare le fiere ò mercati publichi. v. Bauen.

mit einem reiſen/ viaggiare, far viaggio con uno ò in compagnia di alno.

zu Waſſer (zu Schiffe) reiſen/ viaggiare, andare per acqua (mare.)

zu Lande reiſen/ viaggiare per terra.

zu Pferd/zu Kutſche ꝛc. reiſen/ andar' a cavallo, in carozza &c.

zu Fuß reiſen/ andar'à piedi.

über Meer reiſen/ viaggiare, andare per mare.

über einen Berg/ein Gebürge reiſen/ paſſare, valicare, fare, ſalire una montagna.

einen ſchlimmen Weg reiſen/ far'una ſtrada cattiva, diſaſtroſa.

den Weg/den (darauf) ich reiſe / la ſtrada ch'io camino, faccio.

eben denſelben Weg reiſen/ far' il medeſimo camino (viaggio) andare, caminare la medeſima ſtrada. v. Gehen ꝛc.

etliche Meilen reiſen/ far alcune miglia, leghe.

ein groß Stück Wegs in einem Tage reiſen / far' una buona giornata. v. Tagereiſe.

Reiſen/ [in ſtatu abſoluto] Viaggiare, Viandare, Andar' in viaggio, Andare per il mondo, Correre, Scorrere il mondo, Far viaggio ò viaggi. Lat. Itinerari.

§ durch die Welt/ ein Loch in die Welt reiſen/ idem.

ein junger Menſch muß reiſen / un giovane hà da viaggiare; hà da vedere paeſi e coſtumi ſtranieri. v. Wandern.

reiſen iſt eine Luſt/ wann ꝛc. egli è un piacere di viaggiare; il viaggiare è piacevole, quando &c.

reiſen iſt nützlich/ reiſen iſt ſchädlich/ il viaggiare fà prò e fà danno ſecondo.

für ſich ſelbſt / in eignen Geſchäfften reiſen/ viaggiare, da per ſe, e ne ſuoi proprii affari, itinerare nelle proprie ſue faccende

für andere reiſen/ viaggiare per altri.

[weit und lang] reiſen / iſt beſchwerlich/

lich/ viaggi disagi: chi disse viaggi, disse disagi.

wer weit reiſet/ verändert Luſt und Land/und ſelten den Sinn/ chi viaggia assai, cangia spesso paesi e climi, e rare volte il cervello.

Reiſen/ Partire. *V.* Abreiſen. Aufbrechen.

Reiſen/ [alcuni lo fanno corrotto da reiten/cavalcare] Marciare in ordinanza da soldato massime à cavallo, Portare le armi, Militare, Guerreggiare, Esser soldato, Far professione di armi (giache il proprio de'soldati è il viaggiare ò marciare in qualche espeditione contro il nemico) [mà egli è poco usato hoggidì in questo senso]

§ wer reiſet jemahl auf ſeinen eigen Sold? chi milita ò guerreggia mai al suo proprio soldo, cioè à sue proprie spese, e da puro volontario? 1. Cor. 9. 7. V. Reiſig ꝛc.

Reiſend/ Viaggiante, Viandante, Caminante, Itinerante.

§ reiſende [Leute/] viandanti.

ein Reiſender/ un viandante, caminante, un passaggiere.

die Reiſende/ gl'itineranti.

Ge-reiſet/ Viaggiato.

§ ich bin in Franckreich ꝛc. ich bin nach Rom ꝛc. gereiſet/ io hò fatto un viaggio in Francia, à Roma &c.

ich bin heut ſchon weit gereiſet/ io hò fatto già hoggi un gran camino.

viel gereiſet haben/ haver viaggiato assai, haver fatto molti viaggi; haver caminato, scorso il mondo ò per il mondo.

ich hab viel gereiſet/ io hò fatto molti e spessi viaggi.

ich hab weit gereiſet/ io hò viaggiato in paesi lontani hò fatto lunghi viaggi, viaggi di lungo corso.

ein gereiſter/ wolgereiſter Mann/ un huomo ben viaggiato cioè che hà viaggiato assai. V. Bereiſen.

eine gereiſte Jungfrau / una donzella viaggiata cioè di poco credito.

Un-gereiſet/ Non-viaggiato.

§ ein ungereiſeter Menſch / un huomo non viaggiato, ò che non hà viaggiato, che non hà veduto, che la cucina di suo padre, che non hà mai perduto di occhi il campanile del suo villaggio.

Reiſe-bett/ n. Letto da viaggio ò da campagna.

Reiſe-buch/ n. Libro che tratta di viaggi; Itinerario.

Reiſe-bündel/ Fardello, Fascio da viaggio; Valigia, Bolgia.

Reiſe-fertig/ Presto, Pronto à partire per viaggio, Incaminato.

§ Reiſefertig ſeyn/ stare sul partire, esser presto &c. à, star'in procinto, star su'l punto di partire.

ſich Reiſefertig machen/ apprestarsi, approntarsi, accingersi al viaggio.

ſich Reiſefertig halten/ tenersi pronto, presto à partire.

Reiſe-gebet/ Reiſe-lied/ n. Reiſe-pſalm/ Reiſe-ſegen/ m. Preghiera, Cantico, Salmo &c. da viandante.

Reiſe-geſell/ Reiſe-gefert/ m. Compagno del viaggio, Con-viandante, Con-itinerante.

§ ein frölicher Reiſgefert iſt eine halbe Kutſche/ un faceto ò allegro compagno di viaggio serve quasi di cocchio.

Reiſe-gelt/ n. Viatico, Danari da far le spese per il viaggio.

Reiſ-geräte/ Reiſ-zeug/ Robbe, Bagaglio, Massaritie da viaggio, Bazzicature.

Reiſe-geſellſchaft/ f. Compagnia di viaggio.

Reiſe-glück/ n. Fortuna fatta ò rincontrata ne'suoi viaggi.

Reiſe-hut/ m. Cappello di campagna.

Reiſe-keller/ m. Cantinetta ò Canetto da campagna.

Reiſe-kiſte/ f. Reiſe-kuffer/ n. Reiſe-truhe/ f. Forziere, Bahule, Coffro da viaggio.

Reiſe-kleid/ n. Vestito da campagna.

Reiſe-koſten/ plur. Spese di viaggio. *V.* Reiſegeld.

Reiſe-kutſche/ f. Cocchio da campagna ò da viaggio.

Reiſe-leute/ Viandanti, Caminanti. *V.* Reiſend.

Reiſe-luſt/ Reiſe-begierde/ f. Piacere, Voglia di viaggiare.

Reiſe-pferd/ n. Cavallo da viaggio.

Reiſe-rock/ m. Robba, Veste da viaggio.

Reiſe-ſack/ m. Sacco da viaggio.

Reiſe-ſchuhe / Scarpe da camino cioè à suola doppia.

Reiſ-ſtab/ Reiſ-ſtock/ m. Bastone da camino ò viaggio.

Reiſ-taſche/ f. Tasca, Bolgia da viaggio.

Reiſ-wetter/ n. Tempo, Stagione propria da viaggiare.

Reiſeriſch/ reiſ-haft/ Adv. Da viandante, Da viaggio.

§ ſich reiſhaft anlegen ꝛc. vestirsi &c. da viandante &c.

Reiſig/ Adj. & Subſt. [Voce hormai antica mà usitatissima nel secolo passato forse da reiten/cavalcare, come vuol'un Moderno, se ben tutti li soldati viaggiano mà non tutti cavalcano]

§ ein reiſiger [Knecht] soldato à cavallo, it. un fante, fantaccino à piedi; pedone.

Salomo hatte zwölff tauſend Reiſige/ Salomone haveva dodici milla cavallieri ò soldati à cavallo. 1. Reg. 4. 26.

Simon ordnete die Reiſige neben das Fußvolck/ Simone ordinò (schierò) i cavallieri per mezzo i pedoni. 1. Mach. 16. 7.

reiſiger Zeug/ cavalleria armata, it. armata, esercito, truppe pronte e leste a far qualche speditione, con tutto il treno dell' artiglieria, bagaglio e munitione, it. cavalleria ad uso di guerra senza riguardo di chi la monta.

ich gleiche dich/ o du meine Freundin/ dem reiſigen Zeug an dem Wagen Pharao/ io ti assomiglio, o mia Diletta, alli cavalli del treno di Faraone. Cant. 1. 9.

Reiſe/ Reiſen/ plur. Viaggio, Camino lungo, it. Andata, Partenza.

§ eine Reiſe wohin vorhaben / meditare, essersi proposto, haver determinato un viaggio per qualche parte.

ich hab eine kleine Reiſe vor/ mi sono proposto, hò determinato di far un viaggietto.

eine Reiſe anſtellen/ instituire, ordinare, preparare, allestire un viaggio.

eine Reiſe vor-ò fürnehmen / unternehmen/ intraprendere, imprendere un viaggio.

eine Reiſe thun/ far'un viaggio.

eine gute Reiſe haben: wer wegreiſet und wiederkömt/ der hat eine gute Reiſe gehabt/ far buon viaggio: chi và e ritorna, hà fatto buon viaggio.

eine lange/ langwirige / weite/ beſchwerliche/ gefährliche/ ſchlimme ꝛc. Reiſe gethan haben/ haver fatto un viaggio lungo, longinquo, lontano, disagiato, disastroso, travaglioso, pericoloso, penoso, faticoso &c.

auf einer langen Reiſe zu Fuß beſchweret auch ein Strohhalm/ in un viaggio lungo anco una paglia pesa.

wo gehet die Reiſe hin? per dove và il viaggio, per dove si và, si camina?

eine glückliche/ geſegnete/ gute Reiſe/ un

un viaggio felice, fortunato, benedetto.

Glück auf die Reiſe wünſchen / augurare un felice, un proſpero viaggio.

Glück auf die Reiſe! buon viaggio! andate felice!

GOTT gebe eine glückſelige / geſegnete Reiſe! Dio le dia un fortunato, proſpero viaggio, la faccia viaggiare felicemente!

eine Reiſe oft gethan haben / haver fatto ſpeſſo un certo viaggio (camino.)

Sachen / die zur Reiſe gehören / coſe, arredi, arneſi, bagaglio da viaggio, coſe neceſſarie al camino.

eine vergebliche / unnütze / unnöhtige Reiſe / un viaggio vano, inutile, non neceſſario.

eine luſtige Reiſe / un viaggio ricreativo, delitioſo, piacevole, ſolazzoſo.

ſich zur Reiſe ſchicken / fertig machen / prepararſi, alleſtirſi, apparecchiarſi al viaggio ò camino.

ſeine Reiſe wohin richten / drizzare il ſuo viaggio ò camino verſo un luogo.

ſich auf die Reiſe begeben / machen / die Reiſe antretten / metterſi, porſi in viaggio, entrar' in camino; incaminarſi.

auf der Reiſe ſeyn / begriffen ſeyn / eſſere, trovarſi in (per) camino, per ſtrada, eſſerſi incaminato, inſtradato.

beym Spielen und auf der Reiſe lernt man die Leute kennen / al gioco e per viaggio ſi conoſcono le genti.

wie lang werdet ihr auf der Reiſe ſeyn / wie lang wird eure Reiſe wehren? quanto tempo metterete alla voſtra andata, e quanto durerà queſto voſtro viaggio? Neh. 2.

ſeine Reiſe fortſetzen / proſeguire il ſuo viaggio, continouare il ſuo camino, corſo.

ſeine Reiſe oder Reiſen vollbringen / zu Ende bringen / finire, fornire, terminare il ſuo viaggio (i ſuoi viaggi.)

die Reiſe verſchieben / aufſtehen / hinterbleiben / nachbleiben laſſen / differire, prolungare, traſportare, tralaſciare il viaggio.

mit der Reiſe forteilen / accelerare, alleſtire, affrettare il viaggio, la partenza.

die gantze Reiſe aus bin ich unpäßlich geweſen / mi trovai male per ò durante tutt'il viaggio ò camino.

etwas mit auf die Reiſe geben / nehmen / dare, pigliare qualche proviſione per il camino.

Eßwahren / ſo ſich mit auf die Reiſe nehmen laſſen / proviſioni vierecie.

ich hab auf meinen Reiſen viel Gefahr und Beſchwerlichkeiten (Ungemach) ausgeſtanden / io hò ſofferto molti pericoli, patito molti diſagi, durato molti patimenti ne' miei viaggi.

von der Reiſe kommen / tornare dal viaggio ò dal viaggiare.

müde und matt ſeyn von der Reiſe / eſſere ſtracco, ſtanco, laſſo, affaticato dal viaggio, camino, ò dal caminare.

ſeine Reiſe beſchreiben / erzehlen / ſcrivere, regiſtrare, raccontare i ſuoi viaggi, riferire i ſucceſſi, le auventure de' ſuoi viaggi.

Reiſe zu Waſſer / Waſſer-reiſe / viaggio per acqua ò per mare.

Reiſe zu Lande / Land-reiſe / viaggio per terra o terreſtre.

Reiſe zu Pferd / zu Fuß ꝛc. viaggio à cavallo, à piedi &c.

Himmel-reiſe / viaggio, camino al cielo. V. Fahrt.

Hellen-reiſe / viaggio, andata all'inferno (nell' abbiſſo.)

Luft-reiſe / viaggio per aria ò aereo, met. vano.

Noht-reiſe / viaggio che ſi fà coſtretto da neceſſità.

Spatzir ò Luſt-reiſe / viaggio da ſolazzo, di ſpaſſo ò di ſpaſſeggio.

Tag-reiſe / giornata [di viaggio.]

eine gute Tagreiſe thun ò gethan haben / far' ò haver fatto una buona giornata.

mit guten Tagreiſen ziehen / andare, caminare à buone giornate.

Reiſe-beſchreibung / f. Deſcrittione, Regiſtro, Giornale di viaggio.

Reiſe-buch / Libro di viaggi; Itinerario.

Verba Compoſita.

Ab-reiſen / **davon-reiſen** / Partire, Di partirſi [per viaggio] dal reiſen / iter facere, it. itinerari, Andarſene, Metterſi in camino, Moverſi, Levarſi [per partire.] *V.* Verreiſen. Wegreiſen.

§ wann werdet ihr abreiſen? quando partirete &c. quando vi moverete? V. Aufbrechen.

Ab-gereiſet / Partito.

§ wann iſt er abgereiſet? quando è partito?

ſich gantz abgereiſet haben / eſſerſi conſumato, conſunto, rotto da molti viaggi fatti.

Ab-reiſe / f. Partenza, Partimento, Andata.

§ wann wird die Abreiſe ſeyn? quando ſarà la partenza.

Aus-reiſen / Partire, Uſcire [d. qualche luogo murato] it. Finire ò Ceſſare di caminar pe'l mondo.

§ wir reiſeten von Conſtantinopel aus / noi partimmo da Coſtantinopoli.

Aus-gereiſet / Partito.

§ wo / von wannen ſeyd ihr ausgereiſet? da dove ſete partito?

habt ihr einmal ausgereiſet? havete hormai finito da viaggiare?

Be-reiſen / [Verb. di poco uſo] Peragrare, Caminare.

§ ein Land bereiſen / viaggiare per (peragrare, caminare un) paeſe. Ved. Durchreiſen.

ein wol bereiſeter ò gereiſter Menſch / un huomo viaggiato.

Durch-reiſen / [prim. brev.] Paſſare, Caminare, Peragrare.

§ ein Land / eine Provintz durchreiſen / paſſare, viaggiare per (caminare, peragrare) un paeſe, una provincia.

ich hab alle dieſe Länder durchreiſet / io hò caminato &c. tutti queſti paeſi.

Entgegen-reiſen / Caminare, Viaggiare incontro.

Fehl-reiſen / Fallar' il viaggio, Errar il camino, Viaggiare in fallo.

Fort-reiſen / Continouare, Proſeguire il viaggio, it. Partire, Partirſi, Moverſi, Andarſene. *V.* Weg-reiſen.

§ geſchwind / eilends fortreiſen / partirſi in fretta, in diligenza.

bey der Nacht fortreiſen / partirſi, andarſene, moverſi di notte.

er reiſet noch immer fort / egli viaggie, và viaggiando tuttavia.

Für-über-reiſen ꝛc. *V.* Vorbey-reiſen ꝛc.

Heim-reiſen / Andarſene verſo caſa, Caminare in patria; Ripatriare.

Heim-reiſe / f. Viaggio, Andata, Ritorno, Camino verſo caſa ſua.

§ auf der Heimreiſe begriffen ſeyn / eſſer in camino per ritornar' in patria ò per ripatriare.

Her-reiſen / Viaggiare verſo di quà.

Herum-reiſen ꝛc. *V.* Umherreiſen ꝛc.

Hin-reiſen / Viaggiare, Caminare in là ò verſo di là.

§ wo reiſet der Herr hin? per dove và V.S.?

reiſet immer hin / andatevi pure.

ich will ſelber hinreiſen / io ci viaggiarò, andarò in perſona.

anderswo hinreiſen / andarſene altrove ò in altra parte. V. Wenden.

hin-und herreiſen ꝛc. V. Umherreiſen.

Hinab-reiſen/ hinunter-reiſen/ Andare giù, Deſcendere, Scandere, Calare [viaggiando.]

§ hinab in Oeſterreich/ in Ungarn ꝛc. reiſen/ ſcendere, calare in Auſtria, in Ungheria &c.

Hinauf-reiſen/ Andare ſù, Montare, Salire [viaggiando]

§ hinauf nach/gen Straßburg/gen Baſel ꝛc. reiſen/ ſalire, montare fin' à Argentina, à Baſilea.

Hinaus-reiſen / Andare, Uſcire fuori, Sortire [viaggiando.]

§ hinaus in die fremde Länder reiſen/ uſcire [dalla patria] per andar'à veder'i paeſi ſtranieri.

Hinein-reiſen/ Entrare [viaggiando in qualche paeſe.]

§ er will hineinreiſen/ egli vi vuol andare.

Hinüber-reiſen/ Paſſare, Trapaſſare, Valicare, Travalicare viaggiando.

Hinunter-reiſen ꝛc. *V.* Hinab-reiſen ꝛc.

Mit-reiſen/ miteinander-reiſen/ Viaggiare aſſieme ò di (in) compagnia.

Mit- ò miteinander-abreiſen / mit fort-reiſen/ Partirſi con altri e ſimili.

Nach-reiſen/ Viaggiare, Caminare. Andare in traccia ò dietro ad uno.

§ einem nachreiſen/ idem.

Nach-gereiſet/ Viaggiato in traccia.

§ ſie iſt ihrem Buhlen/ ihrem Manne ꝛc. nachgereiſet/ ella ſen' è andata in traccia al ſuo drudo , à ſuo marito [che ſen' è andato a gambe levate.]

Nacheinander - reiſen / Andare, Caminare, Viaggiare l' uno dietro all'altro.

Neben-her-/ neben-hin-ꝛc.reiſen/ Caminare &c. allato ò accanto.

Noht-reiſen / Viaggiare &c. per ò coſtretto dalla neceſſità.

Ver-reiſen/ Partire, Partirſi [per andar ò metterſi in viaggio.] *V.* Wegreiſen ꝛc.

§ er will morgen verreiſen/er wird verreiſen/ egli [ſi] partirà , ſi moverà domani.

wann werdet ihr verreiſen ? quando partirete ? quando ven' andarete ? quando ſarà la voſtra partenza ?

bald verreiſen werden / ſtar per (ſul) partire, ò in procinto di partire. V. Reiſfertig.

Ver-reiſet/ Partito.

§ er iſt verreiſet/ egli è partito &c. it. egli ſen'è andato in viaggio.

Ver-reiſen/ Conſumare, Smaltire viaggiando ò caminando per il mondo.

§ ich will mein Geld lieber verreiſen als verſpielen/ io amo meglio di conſumare il mio viaggiando, che giocando (di viaggiarlo che di giocarlo.)

viel Geld verreiſet haben/ haver conſumato, ſpeſo &c. aſſai con i viaggi &c.

ſich verreiſet/id eſt, ſich arm/ oder all das Seinige verreiſet haben/ eſſerſi conſumato cioè impoverito con viaggi ſpeſſi e lunghi.

Um-reiſen/ [prim. brev.] Girare, Voltare, Giravoltare viaggiando ò caminando.

§ die gantze Welt umreiſen/ girare tutt' il mondo, caminarlo tutto in volta ò in giro.

es gibt Leute/ ſo den gantzen bewohnbaren Erdboden umreiſet haben/ vi ſono di quei c'hanno fatto il giro ò la volta di tutto il mondo habitabile.

Um-reiſen/ [prima lunga] Far'una volta ò giro, ſia neceſſario ò nò viaggiando vers'un luogo.

§ ihr reiſet weit um/ wann ihr ſelbigen Weg reiſen woltet/ voi fate un giro lungo ; pigliando quella volta.

neben umreiſen/ viaggiare dall' altro canto vicino.

Umher-ò herum-reiſen/ hin-und herreiſen/ Viaggiare, Caminare, Andare attorno , Far viaggio per di quà e per di là, Caminar'il mondo.

§ er reiſet im Lande herum/ egli camina il mondo, egli và attorno per il paeſe.

aller Orten herum reiſen/ caminare, viaggiare, andarſene da per tutto.

Umher-gereiſet/ herum-gereiſet/ Viaggiato &c. attorno.

§ er iſt weit herumgereiſet/ egli hà fatto gran giravolte per il mondo.

Von-einander-reiſen/ Pararſi, Separarſi , Dividerſi l'uno dall' altro per fare viaggio verſo luoghi e ſpiaggie differenti.

Von-hinnen-reiſen/ Partire, Partirſi da qui entro; it. da queſto mondo.

Vor-ò voraus-reiſen/voran-reiſen/ vorher-reiſen/ Caminare, Viaggiare innanzi.

Vor-ò fürbey-/ vor- ò fürüber-reiſen/ Paſſare per viaggio ò viaggiando.

Weg-reiſen/ hinweg-reiſen/ darvonreiſen/ Partire, Partirſi, Andarſene via per viaggio.

§ wie man wegreiſen ſolte / in ſu'l partire.

er will wegreiſen/ egli vuol partirſi per un viaggio propoſto.

ehe daß ich wegreiſe/ innanzi ch'io mi parta da qui.

ſie wollen von hier wegreiſen/ eſſi vogliono andarſene di quà.

Weiter-reiſen/ Viaggiare, Andarſene più oltre.

Wieder-reiſen ò wieder - verreiſen/ Viaggiare, it. Partire, Andarſene di nuovo ò una ſeconda volta, it. Ritornare à caſa &c.

§ er iſt heut kommen/ und wird morgen wieder verreiſen / egli è arrivato hoggi, e ſen'anderà a ritornare domani.

er iſt wieder verreiſt/ egli ſen'andato.

Wieder-ab-/ wieder-hinaus/wieder-hinein-ꝛc.reiſen/ idem.

e ſimili aſſai.

Zu-reiſen / Caminare, Viaggiare verſo un, ò alla volta d'luogo, ò à dirittura verſo una contrada.

§ auf einen Ort zureiſen/ idem.

wir reiſen drauf zu / noi ci andiamo à drittura , noi pigliamo quella volta.

Zurück- o wieder-zurück-reiſen / Viaggiare cioè Ritornare in dietro.

§ wegen der Straſſenräuber ſeynd wir wieder zurückgereiſet/ per cauſa di gli aſſaſſini ſiamo ritornati. Gall. nous ſommes retournez ſur nos pas.

Zurück-o Rück-reiſe/ f. Ritorno, Viaggio, Camino in dietro.

§ wann wird die Rückreiſe ſeyn ? quando ſarà il voſtro ritorno ?

Reiſen ꝛc. *V.* Rieſen/ Riſen/ Rieſelen ꝛc.

Reiſſen/ Verb. Irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Rapire, Strappare, Levare, it. Tirare, Trarre per forza. Liberare. Lat. Eripere.

§ etwas von einem reiſſen / rapire &c. qualche coſa da uno.

die Haare aus dem Kopfe reiſſen/ ſtrappare, ſvegliere i capegli ad uno. V. Rauffen, Zerren.

einem das Joch vom Halſe reiſſen/ ſtrappare il giogo dal collo ad uno.

einem die Kleider vom Leibe reiſſen/ ſtrappare, ſtracciare i panni d' adſo ad uno. V. Abreiſſen.

der Wind risse ihm die Parücke / und ihr den Schleyer und die Haube von dem Kopfe / il vento rapì &c. ad esso la peruca di testa, e ad essa il velo e la cuffia.
in Stücke reissen / stracciare, lacerare, sbranare in pezzi. V. Zerreissen.
einem etwas aus der Hand &c. reissen / rapir' strappar' una cosa di mano ad uno.
dem Wolf seinen Raub aus den Zähnen / aus dem Rachen reissen / strappar' al lupo la preda da' denti ò dalla gola.
einer ihr Kind aus den Armen / aus der Schos &c. reissen / strappare &c. il bambino di braccio ò di seno ad una.
einen Brand &c. aus dem Feuer reissen / strappare, rapire un tizzone dal fuoco ò altra cosa dall' incendio.
jemand zum Tod reissen / hinreissen / rapire, strascinare, trarr' uno alla morte, ò al supplicio.
einen aus seiner Angst reissen / liberare, trarre uno delle sue angoscie.
einem ein Loch in ein Kleid &c. reissen / stracciare, far una rottura in una veste ad uno.
drey Helden reissen ins Lager / trè campioni penetrarono nel campo nemico. 2. Sam. 23, 16.
reiß nicht: sehe zu / daß du nichts dran reissest / non strappare ò stracciare guarda di non stracciere!
an oder zu sich reissen: das Himmelreich leidet Gewalt / und die Gewaltigen reissen es zu sich / rapire à se: il Regno de' cieli è sforzato, ed i violenti selo rapiscono. Matt. 11. V. Zeichen.
die Bäche reissen / i torrenti traboccanti vanno con empito rapendo seco tutto ciò che se gli oppone. V. Wegreissen.

Reissen / Stracciare, Stratiare, Strappare, Branare, Tormentare sbranando, storcendo, stiracchiando o in altro modo simile.

§ der unreine Geist risse ihn / lo spirito immondo lo stratiava, storceva come se lo volesse, sbranare.
mit glüenden Zangen reissen / stracciare, sbranare con tanaglie rouenti; attanagliare. V. Pfetzen.

Reissen / Rompere, Spaccare, Sfendere, Fare schiantare per forza.

§ Holtz reissen / spaccare legna.
Weiden / Reifholtz reissen / fendere, sfendere salici, verghe di salici da cerchi.
einen Acker reissen / rompere, fendere un campo deserto, ararlo alla prima. V. Umreissen.
den Wein reissen / rompere, cioè tastare, attastare, assaporar', assaggiar' il vino con certi sorsi frizzanti.

Reissen / Verb. imperson. Rompersi, Stracciarsi, Logorarsi, it. Fendersi, Schiantarsi, Scoppiare.

§ der Rock / das Kleid &c. reisset aller Orten / la veste si và stracciando, si fà stracci e rotture per tutti i lati.
wann der Zeug einmahl anfängt zu reissen / so &c. quella sorte di robba cominciando à stracciarsi una volta, è spedita.
eine dreyfache Schnur reisset nicht leicht (bald) una cordicella triplicata ò à trè fili non si rompe così tosto. Eccl. 4. 12.
das Eis reisset / die Felsen reissen / il ghiaccio crepa, si schiantale, rocche ò li dirupi si schiantano. V. Springen &c.
das Erdreich reisset für Dörre / la terra si fende, schianta, s'apre per la seccaggine.
es reisset mich im Leibe / im Bauch / im Gedärme / in Gliedern / ich leide ein Reissen im Leibe &c. sento tormini, scontorcimenti acerbissimi nelle budella, negl' intestini, nelle giunture. v. Grummen.
die Plage risse unter die Israeliten / la piaga scoppiò, s' aventò a gl' Israeliti. Ps. 106.
der Wind reisset / il vento scoppia, tempesta, sbuffa.

Reissen / Tirare, Trarre, Ritrarre cioè Disegnare, Delineare, it. Comporre, Fingere.

§ reissen lernen / imparare à disegnare &c.
er kan trefflich reissen / egli è bravo nel disegnare ò nel disegno.
Reimen reissen / far rime; rimare, far versi in rima.
Bossen reissen / dire buffonerie e facetie.
einem einen Bossen reissen / far' una burla, un tiro, uno scherzo in bel gioco ad uno; fargliela.
einem eine Brille reissen / far' uno veder, dargli da intender lucciole per lanterne; infinocchiarlo, infrascarlo, spremergli cipolle ne gli occhi.
grobe Zotten reissen / dire delle oscenità, proferire parole oscene, sporche, grasse, lascive, brutte; parlar bruttamente, sporcamente, oscenamente.

Reissen (sich) Rompersi, Strapparsi, Lacerarsi, Calterirsi.

§ sich reissen in einen Nagel &c. calterirsi &c. cioè la carne in un chiodo &c. v. Einreissen.
sich aus der Halfter reissen / scapestrarsi, scavezzarsi, tirar' il capo dal capestro; scappare.
sich von jemand reissen / strapparsi d' accanto ò d' appresso ad uno. v. Wegreissen.
sich um etwas reissen / contrastare, strapparsi cioè combattere, azzuffarsi, contendere per haver qualche cosa, disputarne à mazzate.
sich reissen um die Narrenkappe / azzuffarsi per il capuccio buffonesco cioè per una cosa frivola e da niente.
ich reisse mich nicht drum / io non ci pretendo con tanto contrasto.
sie reissen sich drum / essi ne contendono, combattono, s'azzuffano &c. à viva forza chi l' hà da havere.
sich nicht viel um die Arbeit / ums Studiren &c. reissen / non contrastare per il lavorare ò studiare, cioè non haverci grand' inclinatione.

Reissend / (reissicht) Rapace, Rapido, Stratiante.

§ ein reissend Thier / ein reissender Wolf / una bestia rapace, un lupo rapace.
reissende Gicht / reissender Schmertz / dolore storcente; tormine, storcimento del corpo.
ein reissender Wind / un vento rapido.
ein reissendes Wasser / un fiume rapido.
der gewaltig reissende Lauf der Sonnen / des Monds &c. il corso rapidissimo del Sole, della Luna &c.

Reissend / reissicht / Adv. Rapidamente, it. A gara, In furia.

§ reissend lauffen / rennen / correre rapidamente.
reissend (reissicht) abgehen / geholt / gekaufft werden / esser venduto, comprato, spacciato &c. à gara, per volerlo ogniuno.
die Wahr gehet reissend ab / questa robba si spaccia à gara, à furia, ogni uno ne vuole come per forza; e non ven'è abbastanza per tutti.
reissicht kommen etwas zu holen / zu kauffen &c. venire, accorrere à gara, in calca, in frotta per torre ò à comprare d'una cosa.

Gerissen / Rapito, Strappato, Levato, Tolto &c.

§ er hat mirs aus der Hand &c. gerissen / egli melo strappò di mano.
der Gaul hat sich aus der Halfter gerissen / il cavallo s' è scapestrato, è scappato dalle stalle.
Du hast meine Seele aus dem Tode gerissen / tu hai rapito cavato, tirato, salvato, tratto, liberato l'anima mia dalla morte. Ps. 116.
dem Teufel aus dem Rachen gerissen / tratto dalla gola, dalle fauci al diavolo.
noch etwas aus dem Feuer gerissen haben /

haben/ havere pare, tratto, ritratto, salvato qualche cosa dall' incendio.
wer hat das gerissen? chi hà fatto questo disegno.
ich hab mich in einen Nagel gerissen/ ich hab mir einen Splitter in die Hand gerissen/ io mi sono calterito in uno chiodo; io mi sono fitto uno stecco nella mano.
man hat sich drum gerissen/ ne fù conteso, contrastato à gara.

Un-gerissen/ Non rapito &c.

Ge-reisse/ f. Rapimento, it. Contrasto sequente.

§ es ist ein Gereisse drum/ ven'il contrasto, cioè ognuno ne vuole à gara e come per forza.
das Gereisse haben/ haver'il contrasto e la gara [di compratori, auventori &c.]
kein groß Gereisse um etwas seyn/ non essere gran contrasto, gran furia, gran concorso per qualche cosa.

Reiß-acker/ m. Campo deserto da rompersi o rotto di nuovo, Maiele. Lat. Nouale.

Reiß-bach/ m. Torrente, Ruscello rapido per le pioggie.

*Reiß-geld &c. V. Ausreissen &c.

Reiß-holtz/ n. Legno che si fende ò spacca facilmente, it. Stromento ò Cugno di legno per ispaccare.

Reisser/ m. Rapitore, Rompitore, Schiantatore &c.

§ Bossen-reisser/ buffone, burlone; huomo faceto, burlesco, solazzevole. V. Bossen.
*Darm-reisser/ straccia-ò rompi-testa. met. vino agro, crudo ò acetoso.
Hirn-ò Kopf-reisser/ straccia-ò rompi-testa, met. vino fumoso ò vaporoso.
Reimen-reisser / rimatore stravagante; rimaiuolo ò rimagliatore imperito.
Wein-reisser / assaggiatore di vini.
Zotten-reisser/ parlatore osceno, brutto e lascivo.

Reissung/ f. Rapimento, Rompimento, Straccamento, Stracciamento &c.

Riß/ m. Risses/ gen. Risse/ plur. Rompitura, Rottura, Apertura, Stracciatura, Spaccatura, Schiantatura, Schianto, Crepatura, Squarciatura, Fenditura, Fessura, Fesso. V. Sprung. Spalt. Ritz. Klumse.

§ einen Riß machen/ thun/ einen Riß reissen in etwas/ far'una rottura &c. una squarciatura in qualche cosa.
ein grosser Riß/ una gran rottura, met. danno, perdita, stragge irreparabile ò quasi tale.
einen Riß krigen/ bekommen/ gewinnen/ pigliar'una rottura cioè rompersi, fendersi, schiantarsi. V. Reissen &c.
durch die Risse sehen/ vedere, riguardare per i fessi ò per le fessure. Ved. Ritz.
und der Riß wird ärger / e la rottura diventa peggiore. Matt. 9.
voller Risse/ pieno di fessi e crepaccie, crepacciato, crepolato. V. Rissicht.
Riß einer Mauer/ schianto, crepaccia, fenditura nel muro.
Riß in ein Kleid/ Mantel &c. rottura &c. in qualche veste, mantello &c.
Risse in Handen/ Füssen &c. crepature, crepaccie nelle mani, ne' piedi. Lat. rhagades. V. Schrunden.
Erd-riß/ schianto, crepatura, hiato della terra.
Wasser-riß / rapimento di terreno causato dall' inondatione.
Wolfs-riß/ animale lacerato dal lupo.
ein Riß mit glüenden Zangen / una sbranata, pizzicata con tanaglie roventi.
der Tod hat durch Wegnehmung unsers Landsfürsten einen grossen Riß gethan in unserm Lande / la morte hà fatto una rottura, un danno irreparabile al nostro paese con toglierne il Prencipe leggitimo.
die Pest/ der Hunger/ der Krieg &c. machen erschreckliche Risse/ la peste, la fame, la guerra fanno rotture cioè straggi terribili.
den Riß aufhalten/ wider den Riß stehen/ presentarsi contro, opporsi alla rottura per impedirla ò per ripararla.
Friedens-riß/ rottura di pace.
Haupt-riß/ rottura, cioè danno capitale, considerabile.

Riß/ Disegno, Schizzo, Piano. V. Abriß &c.

§ einen Riß von etwas machen / far'un disegno di qualche cosa.
der Riß von einem Gebäu &c. il piano, il suolo, la pianta ò figura d' un'edificio &c.

Rißlein/ n. Rotturella, Schiantarello, Crepacciarella, Fessarello, Fessolino.

Rissig/ rissicht/ Adj. Spaccabile, it. Pieno di rotture, schianti e crepaccie; Fessuto, Crepacciato, Crepolato.

§ rissig/ leicht rissig Holtz/ (Schleissenholtz) legno che si spacca, fende facilmente. V. Schlissig. Spaltig. Geschlacht.
eine rissige Wand/ Mauer/ una parete crepacciata, muro crepolato.
das Kleid/ der Peltz/ die Hosen ist (seynd) überall rissig/ la veste, la pelliccia hà, le calze hanno rotture, sono logore da per tutto.
rissige Häude &c. mani &c. crepacciate &c.

Ritzen/ Ritze &c. V. Nach Ordnung &c.

Verba Cmposita.

Ab-reissen/ Strappare, Rompere, Stracciare &c.

§ einem Gefangenen seine Ketten abreissen/ strappare, levare in fretta le catene ad un prigione.
ein Hauß &c. abreissen / demolire, sfabricare, atterrare, abbattere una casa. V. Einreissen.
einen grünen Ast von Baume abreissen/ strappare &c. un ramo verde, sbrancare una fronda da un albero.
einer Tauben &c. den Kopf abreissen/ strappare, storcere, togliere, squarciare il collo ad un piccione.
unzeitig Obst abreissen / strappare frutti crudi dall'albero.
das Petschafft oder Siegel abreissen/ rompere il sigillo.
einem das Leben abreissen wie einen Faden/ rompere, troncare, tagliare il filo di vita ad alcuno.
ein Stück mit Gewalt abreissen/ sbranare, rompere un pezzo à viva forza.
einem die Kleider mit Gewalt abreissen/ strappare gli habiti (panni) d'addosso ad alcuno. V. Reissen.
die Bänder / Borten von Kleidern/ die Ringe/ die Perlen von Ohren/ vom Halse abreissen/ strappare, spiccare i nastri ò le trine dalle vesti, le perle dal collo, e gli orecchini dalle orecchie.
sich abreissen von der Halfter/ scapestrarsi, (scavezzarsi) rompere, scavezzar' il capestro, uscire di capestro.
sich von der Ketten abreissen/ oder die Ketten abreissen/ rompere, sfracassare, spezzare le catene.
die Brüste mit glüenden Zangen abreissen/ spiccare le mammelle con tanaglie roventi. V. Abpfetzen.

Reissen/ Logorare, Consumare, Usare. V. Abreissen. Abnutzen &c.

§ die Kleider/ die Schuhe &c. abreissen/ logorare &c. gli habiti, le scarpe &c.
sich gantz abreissen/ logorare tutto ciò che si porta indosso.

Ab-reissen / Disegnare, Delineare, Ritrarre.

§ etwas mit einer Kohle / Kreide oder dergleichen obenhin abreissen/ disegnare,

segnare, schizzare, abbozzare, sbozzare qualche cosa col carbone, creta ò cosa simile; incarbonarla.

ein zumachendes Gemähl zuvor abreissen/ schizzare, sbozzare un quadro.

eine Landschafft ꝛc. abreissen/ disegnare &c. ritrarre un paese &c.

ein Gebäu ꝛc. abreissen/ disegnare, delineare, drizzare il piano ò la pianta d'una fabrica.

eine Person nach dem Leben abreissen/ ritrarre, contrafare una persona al vivo; al (dal) naturale. v. Mahlen ꝛc. it. Beschreiben.

er reisset zwar viel ab/ aber er malet nichts auf/ egli disegna assai, mà poco colorisce; met. intraprende molte cose senza finirle.

Ab-gerissen/ Rotto, Strappato, Sbranato &c.

§ der Gaul hat sich abgerissen/ il cavallo s'è capestrato, ha rotto la cavezza.

der Hund hat sich abgerissen/ il cane s'è scatenato, hà rotto, spezzato la catena.

ein abgerissen Stück/ un brano, pezzo strappato, rotto via per forza.

abgerissene Kleider/ abgerissene Lumpen/ panni logori, stracci usati, rotti.

abgerissene Schuhe / scarpe rotte, sdrucite.

ein wol abgerissenes Bild ꝛc. una figura &c. artistamente disegnata, un disegno ben fatto, ben ritratto.

Ab-reissung/ f. Rompimento, Strappamento, Sbranamento &c.

Ab-risse/ m. Abrisse/ plur. Disegno, Delineatione, Abbozzo, Sbozzo. V. Entwurf.

§ einen Abriß von etwas machen/ far'il disegno &c. di qualche cosa.

ein schöner Abriß / un bel disegno.

Abriß eines Gebäues/ disegno, piano, pianta d'una fabrica.

Abriß eines Gemäls/ schizzo d'un quadro.

grobe Abrisse eines Bilds ꝛc. sbozzi d'una statua.

Abriß eines Dings auf einer Seite/ profilo d'un corpo.

der gantze oder perspectivische Abriß/ la scenografia ò ortografia. V. Aufriß ꝛc.

An-reissen / Rompere un campo deserto.

§ einen öden Acker zum erstenmal anreissen/ rompere un campo (maese) idem.

Auf-reissen/ Aprire [fendendo ò strappando] Fendere, Rompere, Spalancare, Squarciare.

§ einem den Bauch ꝛc. aufreissen/ fendere, aprire, sparare il ventre ad uno.

eine Naht aufreissen/ rompere, sdrucire per forza una cucitura. v. Auftrennen.

ein Wind/ der einem die Nasenlöcher aufreisset / un rouaio che fende le narici.

das Maul wie weit aufreissen/ spalancare, allargare, squadernare, strabigliare la bocca. v. Zannen.

Auf-reissen (sich/) neutr. Fendersi Aprirsi, Schiantarsi. V. Aufspringen ꝛc.

§ die Naht reisset auf/ la cucitura si apre, si sdrucisce.

die Wand ꝛc. reisset auf/ la parete si fende, crepa, schianta, screpola.

Auf-reissen / Disegnare in prospettiva o in profilo, profilare.

§ ein Gebäu ꝛc. aufreissen/ alzare, drizzare il disegno d'una fabrica; profilarla.

Auf-gerissen/ Fenduto, Fesso, Aperto per forza &c.

§ die Naht ist aufgerissen/ la cucitura s'è aperta, sdrucita.

sie haben das Maul spöttlich wider JESUM aufgerissen/ essi spalancarono la bocca vituperosamente contro Giesù.

Auf-riß/ Profilo.

§ einen Aufriß von einem Gebäu machen/ fare, drizzare il profilo, l'ortografia d'una fabrica.

Aus-reissen / Strappare, Tirare, Trarre, Cavare, Svegliere, Sverre.

§ einem die Haar/ den Bart ꝛc. ausreissen/ strappare, sverre, cavar' ad uno i capegli, la barba &c.

sich die Haar ausreissen / strapparsi i capegli; scapigliarsi, scarmigliarsi.

einem die Augen ausreissen oder aus dem Kopf reissen/ cavare gli occhi dal capo ad uno.

Wurtzeln/ Kräuter ausreissen/ cavare, trarre, svegliere, sbarbare, sbarbicare radici, sradicar herbe &c.

der Wind risse die Bäume mit der Wurtzel aus/ il vento sradicò gli alberi, gli sbarbicò fin dalle radici.

einem einen Zahn ausreissen/ cavar', trarr'un dente ad uno. v. Ausbrechen ꝛc.

einen Stein aus der Maur ausreissen oder reissen / cavar', spiccar' una pietra dal muro.

Aus-reissen/ Rompersi &c.

§ die Dämme werden gemacht / damit das Meer/ wie auch die Teiche nicht ausreissen / si fanno gli argini, di paura che il mare ò gli stagni e le peschiere non si slaghino, trabocchino, redondino.

wann ein Knopfloch ausreisset/ quando si rompe, apre una bottoniera.

der Stich reisset aus/ wie in einem alten Schafleder/ il punto non tiene anzi egli si sdrucisce come la pelle di pecora, vecchia.

Aus-reissen / Scappare, Desertare, Fuggire. V. Durchgehen, Fliehen, Weglauffen.

§ unter der Action ausreissen/ [* das Reis-aus ò Reis-gelt geben] und zu Feinden übergehen/ desertare in un fatto di armi, e trafuggire alli nemici.

die Soldaten müssen hangen/ wann sie ausreissen/ und wieder gefangen werden/ i soldati quando, dopo il desertare sono colti, s'impiccano per la gola.

den Soldaten das Ausreissen verhindern / impedire il desertare a' soldati.

die Pferde rissen aus an der Kutsche/ i cavalli si scapestrarono dalla carrozza e scapparono.

Aus-gerissen/ Strappato, Cavato, Tratto, Svelto, Scappato, Desertato, Fuggito.

§ ausgerissene Haar ꝛc. capegli &c. strappati, svelti.

ausgerissene Wurtzeln/ Kräuter ꝛc. radici cavati, tratti, herbe sbarbicate, sradicate.

die Knopflöcher seynd ausgerissen/ le bottoniere sono sdrucite, rotte.

ausgerissener Zahn / dente cavato, tratto.

ein ausgerissener Soldat/ un soldato [che hà] desertato.

die Soldaten seynd mehrentheils ausgerissen/ i soldati hanno desertato per la più parte.

ein ausgerissener Münch / un frate scappato.

ein ausgerissen Pferd/ un cavallo scappato, scapestrato.

Aus-reisser/ m. Desertatore, Desertore, Trafugone, it. Foruscito.

Aus-reissung/ f. Strappamento &c. it. Desertatione &c.

Aus-einander-reissen / Strappare l'uno dall'altro.

Durch-reissen / Penetrare stracciando, strappando &c. e rompendo tutti gli ostacoli.

§ durchreissen durch die Feinde/ durch die feindliche Scharen reissen / farsi largo à traverso de gli nemici, rompere le folte schiere nemiche. v. Durchschlagen.

Durch-

Durch-geriſſen/ Penetrato, Rotto in cotal modo.

Durch-reiſſung/f. Durch-riß/ m. Penetramento, Rompimento tale.

Ein-reiſſen/ Distruggere, Atterrare, Abbattere, Demolire, Rouinare, Sfabricare, Spianare, Disfare, Buttare per terra, *V.* Nider-reiſſen. Umreiſſen.

§ ein Hauß/einen alten Bau einreiſſen/ distruggere, disfare, atterrare &c. una casa, una fabrica antica.

die Mauren einer Stadt einreiſſen/ radere, demolire una città; smantellarla. V. Schleiſſen.

die Götzen-altäre und Bilder einreiſſen/ abbattere gli altari de gl' idoli e li simolacri loro. V. Umreiſſen.

eine Veſtung einreiſſen/ radere, spianare, disfare &c. una fortezza; metterla fuori di difesa.

einen Zaun ꝛc. einreiſſen/ rompere, atterrare, distruggere una siepe ò altra chiusura.

Ein-reiſſen/ Ficcare strappando &c.

§ ſich einen Splitter (Span) einreiſſen/ ficcarsi uno stecco nel dito &c. strappando &c.

Ein-reiſſen/ Irrompere cioè Introdursi a più potere, Venir' in voga, Prevalere [dicesi de vitii &c.] *V.* Uberhand ꝛc.

§ - - - damit ſolche Gebräuche nicht einreiſſen/ à fin che tali abusi non s'introducano, ò non si vadano introducendo.

das Ubel reiſſet ein/ il male prevale, entra, irrompe, si spande à tutta forza.

es reiſſen ungewöhnliche Kranckheiten/Laſter/Untugenden ꝛc. ein/ irrompono malatie insolite, vitii e sceleraggini stravaganti.

noch weiter einreiſſen/ introdursi vi è più.

Ein-geriſſen/ Distritto, Atterrato, Demolito, Disfatto.

§ ein eingeriſſenes Gebäu/eingeriſſener Zaun ꝛc. fabrica distrutta &c. siepe rotta &c.

ich hab mir einen Splitter eingeriſſen/ mi sono ficcato uno stecco nel dito &c.

der böſe Gebrauch iſt nunmehr ſo eingeriſſen / daß ꝛc. quella cattiva usanza s' è hormai talmente introdotta, habituata, incostumata &c. che &c.

Ent-reiſſen/ Sottrarre, Abstrarre, Staccare, Spaccare, Diverre, Disfare. Lat. Avellere. *V.* Entziehen ꝛc.

§ ſich eines Menſchens / eines Dings mit Gewalt entreiſſen/ disfarsi, staccarsi, stricarsi, spiccarsi d' un huomo d'un altra cosa à viva forza.

ich kan mich ſeiner nicht entreiſſen/ non posso distaccarmi, staccarmi, scantonarmi, sbrigarmi, spacciarmi, spiccarmi da costui. V. Los werden.

Ent-riſſen/ Sottratto &c. Staccato &c.

§ mit groſſer Mühe hab ich mich ſeiner (von ihm) entriſſen/ à pena, e con grande stento mi sono staccato &c. divelto da esso.

Entzwey-reiſſen/ in (zu) Stücke reiſſen/ Rompere, Stracciare, Lacerare, Fare in pezzi; Sbranare, Dilacerare, Spezzare.

Fort-reiſſen/nach-reiſſen/ Rompersi, Stracciarsi &c. viè più.

§ wann einer einen Riß nicht flicket/ ſo reiſſet er immer fort (nach) und wird gröſſer / quando non si rappezza una rottura, ella si rompe (straccia, lacera) viè più, e diventa maggiore. Luc. 23.

Her-reiſſen/ Rapire, Pigliare, Ghermire senza discretione.

§ Weißgeräte ꝛc. herreiſſen/ pigliare, trar fuori la biancheria &c. dall'armaro senza misura e bisogno.

alles Geſchirr herreiſſen in der Küche/ wann einer nur das geringſte zukochen hat/ torre, scompigliare e imbrattare tutte le stoviglie per cucina per ogni minimo apparecchio che visi habbia da fare.

eine herreiſſen ò herumreiſſen/ ghermir'una, rapire una à se, per violarla ò usare con essa, recarla à suo modo.

ſich von den Kerlen herreiſſen ò herumreiſſen laſſen/ lasciare ò permettere che li drudi ò puttanieri ci rechino à lor modo (piacere.)

Herab- ò herunter-reiſſen / Staccare rompendo, straccando, stracciando.

§ ein offentlich angeſchlagenes Patent herabreiſſen/ strappare uno dal muro un editto che viera affisso.

einer die Haube vom Kopfe herabreiſſen/ strappare la cuffia di testa ad una.

das Pflaſter herabreiſſen/ staccare un empiastro.

Herab-geriſſen / herunter-geriſſen / Staccato, Straccato.

Heraus-reiſſen/ Strappare, Cavare, Trarre, Arrancare, Cacciar per forza.

§ einem einen Zan herausreiſſen/ cavar, trarr'un dente ad uno.

die Zung herausreiſſen / strappare, arrancare la lingua di bocca.

einen Baum mit der Wurtzel herausreiſſen/ sradicare, estirpare un' albero.

das Hertz aus dem Leibe herausreiſſen/ cavar'il cuore dal corpo.

ich wolte mir das Hertz aus dem Leibe herausreiſſen / und dirs geben/ mi cavarei, strapparei &c. il cuor dal corpo per dartelo.

einen Nagel mit der Zange herausreiſſen/ cavar', cacciar', arrancar' un chiodo colla tanaglia.

den Pfeil ꝛc. aus der Wunde herausreiſſen/ trarre la freccia dalla piaga. V. Ziehen.

jemand aus der Gefahr / aus dem Elend ꝛc. herausreiſſen/ tirare, trarre, cavare cioè liberare, salvare, riscotere uno dal pericolo, dalla miseria &c.

einen herausreiſſen (ausreiſſen) sradicare, sterminare, sbandire la memoria di uno con infamia ed esecratione.

Heraus-geriſſen / Strappato, Tratto, Arrancato &c.

§ der Wind hat viel Bäume herausgeriſſen/ il vento hà stirpato, sradicato molti alberi.

Herum-reiſſen ꝛc. *V.* Herreiſſen ꝛc.

Herunter-reiſſen ꝛc. *V.* Herabreiſſen ꝛc.

Hin-reiſſen/ dahin-reiſſen/ Strappare, Rapire, Trarre in là.

§ ſie riſſen Stephanum hin/ essi rapirono Stefano. Act. 6.

der Teufel riſſe ſeine gottloſe Seele hin/ il diavolo gli rapì l'anima empia, e gliela strappò fuori dal maladetto corpo.

Hin-und her-reiſſen/ Strappare, Stratiare hor' in quà hor' in là.

Hin-geriſſen/ dahin-geriſſen/ Rapito, Tratto &c.

§ vom Tod hingeriſſen werden/ esser rapito, tratto via, tolto dalla morte.

die Kutſche ward von den wütigen Pferden hingeriſſen / la carrozza era rapita e strascinata da' cavalli infuriati.

Hinein-reiſſen/ Rapire, Strascinare dentro.

§ es reiſſet gar zu ſtarck in die Koſten/ ins Geld hinein / questo monta à troppo grand' spesa.

Los-reiſſen/ Sciogliere, Staccare &c. strappando e rapendo per forza, it. Scapestrarsi (Scavezzarsi.)

§ ſich losreiſſen von den Banden ò Ketten / sciogliersi per forza da' ceppi e dalle catene, rompere, spezzare

zare le catene &c. ſcatenarſi à viva forza.

das Pferd riſſe ſich los/ il cavallo ſi ſcapeſtrò (ſcavezzò) ruppe il capeſtro ò la cavezza.

Mit-reiſſen/mit ſich reiſſen/ Rapire, Trarre ſeco. *V.* Wegreiſſen.

§ die gröſſere Himmelskreiſe reiſſen die kleinere mit ſich/ i cerchi celeſti maggiori rapiſcono con eſſo loro i minori.

Nider-reiſſen/ Atterrare, Abbattere, Demolire, Diſtruggere. *V.* Einreiſſen. Umreiſſen.

§ ein Gebäu ꝛc. niderreiſſen/ atterrare, diſfare, rouinare &c. una fabrica &c.

die Mauren/ Wälle/ Schantzen ꝛc. niderreiſſen/ demolire&c. le mura, i rampari, le fortificationi&c.

einen Menſchen niderreiſſen (zur Erden) und erſchlagen/ atterrare (buttar per terra) un huomo per ammazzarlo.

die Laſt reiſſet mich nider / il peſo mi butta per terra; è forza ch' io ſoccomba alla ſoma, non poſſo reggere più al carico.

Nider-geriſſen/ Atterrato, Diſtrutto, Demolito, Diſfatto.

§ man hat in Franckreich alle proteſtirende Kirchen nidergeriſſen / in Francia ſi ſono ſtate diſtrutte e demolite, rouinate tutte le Chieſe proteſtanti.

die nidergeriſſene Mauren / le mura atterrate &c.

Nider-reiſſung/ f. Atterramento, Abbattimento, Diſtruggimento, Rouinamento &c.

Ver-reiſſen/ Logorare, Fruſtare, Stracciare, Conſumare, Uſare, Guaſtare rompendo, ſtracciando e ſdrucendo. *V.* Abreiſſen.

§ die Kleider/ Strümpfe/ Schuhe/ Hemder ꝛc. verreiſſen/ logorare&c. gli habiti, le ſcarpe, le calze, le camiſcie &c.

alles verreiſſen und verläſtern/ logorare e guaſtare ogni coſa.

§ ſich verreiſſen: die Kleider ꝛc. verreiſſen ſich allgemach/ logorarſi&c. li panni ſi logorano &c. poc'a poco.

Ver-riſſen/ Logorato, (Logoro) &c.

§ es iſt alles verriſſen und verläſtert/ tutto è logorato e guaſto.

Um-reiſſen/ [prim. lung.] Trarre per terra, Sovertire, Atterrare, Rouinare, Abbattere, Guaſtare. *V.* Niderreiſſen.

§ einen umreiſſen / atterrare uno, farlo piombare à terra &c.

du reiſſeſt mich um / tu mi atterri.

einen Acker umreiſſen/ rompere un campo, ſovertir il ſuo terreno.

den Grund oder Grundfeſten umreiſſen/ diſfare, rouinare, ſovertire i fondamenti.

ein Gebäu ꝛc. umreiſſen/ demolire, atterrare, ſovertire, rouinare &c. una fabrica.

die Mauren/ Thürne ꝛc. umreiſſen/ atterrare, abbattere, guaſtare, diſfare le mura, i ripari, le torri &c. levare le difeſe.

die Götzen-altäre und Bilder umreiſſen/ ſovertire, diſfare gli altari e ſpezzarne le ſtatue. V. Stürmen.

ein Hauß in Brandsnoht mit Hacken umreiſſen/ atterrare, ſovertire una caſa con arpagoni nell' incendio.

Um-geriſſen/ Atterrato, Sovertito, Rouinato, Abbattuto &c.

§ der Wind hat viel Bäume ꝛc. umgeriſſen/ il vento hà abbattuto molti alberi &c.

Vor-reiſſen/ Diſegnare dinanzi.

§ einem etwas vorreiſſen/ daß er ſehe/ ob ihm der Riß gefalle/ far' un diſegno dinanzi à qualcuno per ſentirne il ſuo parere.

Weg-reiſſen/ hinweg-reiſſen/ Rapire, Strappare via, Disverre, Togliere, Levare per forza.

§ einem die Kleider/ die Decke wegreiſſen/ rapire, togliere i panni, à coperta d'addoſſo ad uno.

das Petſchafft von einem Brief wegreiſſen/ ſtrappare, rompere [via] il ſigillo d'una lettera.

mit ſich wegreiſſen/ rapire &c. ſeco.

das groſſe Gewäſſer riſſe Häuſer/ Mühlen ꝛc. weg/ il fiume groſſo e gonfio rapiva e ſtraſcinava ſeco e caſe e mulini.

kleine Waſſer reiſſen öfters groſſe Geſtätten weg/ le acque piccole e baſſe ſtrappano via (rovinano) talvolta le alte rive, met. nemici di poca levata ci ponno talvolta fare gran danno (ſtratio.)

der Wind riſſe mir den Hut mit ſamt der Parucke weg/ il vento mi ſtrappò, rapì il cappello e peruca di teſta.

dein Zorn/ O HERR/ wird die gottloſen Spötter wegreiſſen/ la tua ira, o Signore, toglierà via dalla terra gli epicurei empi ed infami.

ſich von ſeinen Begierden / Gelüſten ꝛc. wegreiſſen laſſen/ laſciarſi rapire, traſportare dalle ſue paſſioni, voglie &c.

Weg-geriſſen / Rapito, Strappato, Tolto &c.

§ von ſeinen beſten Freunden durch den Tod oder ſonſten weggeriſſen werden/ eſſere divelto, ſtaccato, ſtrappato &c. dalli ſui migliori amici per la morte ò altrimenti.

Weg-reiſſung/ Hinweg-reiſſung/ f. Rapimento, Strappamento, Staccamento &c.

Wiederab-/ wiederaus-/ wieder-ein- ꝛc.-reiſſen/ Strappare, Deſertare, Rouinare di nuovo.

e ſimili in gran numero.

Zer-reiſſen/ Verb. act. Dirompere, Rompere, Sfracaſſare, Lacerare, Sbranare, Far in pezzi, Squarciare.

§ der neue Moſt zerreiſet die Schläuche/ il moſto nuovo rompe, dirompe ſquarcia gli otri. Luc. 5.

einen Teig/ Damm zerreiſſen/ romper'uno ſtagno (una peſchiera) un' argine.

einen Brief ꝛc. zerreiſſen/ ſtracciar' una lettera &c.

eine Obligation ꝛc. zerreiſſen/ ſtracciare un'obligatione &c.

die Kleider zerreiſſen/ ſtracciare i veſtimenti.

da zerriſſe er ſeine Kleider / allhora egli ſtracciò i ſuoi veſtimenti.

zerreiſſet eure Hertzen und nicht eure Kleider! ſtracciate i voſtri cuori e non i voſtri veſtimenti! Joel. 2, 13.

einen Vogel im Rupfen etwas zerreiſſen/ ſtracciare, calterire un uccello nel pelarlo.

einem den Ermel oder Mantel zerreiſſen/ ſtracciar la manica o 'l feraiuolo ad uno, met. convitarlo con una corteſe forza.

ihm den Mantel nicht zerreiſſen laſſen/ non laſciarſi ſtracciare il feraiuolo, met. amare li conviti e di mangiar'a ſcrocco.

ein Weibsbild zerreiſſen mit Unzucht/ ſfondrare, ſtravaccare una femina con laſcivie e coiti moſtruoſi.

die Bande zerreiſſen/ dirompere, rompere, ſpezzare i legami, i ceppi.

wilde Thiere/ als Wölffe/ Löwen/ Bären ꝛc. ſo die Menſchen zerreiſſen/ animali feroci come lupi, leoni, orſi che ſbranano, lacerano gli huomini.

einen mit vier Pferden zerreiſſen/ ſbranare, lacerare cioè ſquartare à quattro cavalli.

ſich zerreiſſen/ lacerarſi, ſquarciarſi.

ich möchte mich zerreiſſen / wann ꝛc. mi ſquarciarei, quando &c.

den Zaun zerreiſſen/ dirompere, diſtruggere, diſfare la ſiepe.

einem den Kopf zerreiſſen mit etwas/ rompere la teſta ad uno di (con) qualche coſa.

zerreiß mir den Kopf nicht / non mi romper la teſta ſe tu vuoi! Ved. Warm.

ſich den Kopf mit etwas zerreiſſen/ romperſi la teſta (lambiccarſi, ſtillarſi il cervello) con qualche intrigo.
das Spiel zerreiſſen/ rompere cioè guaſtare il giuoco. Gall. troubler la fête.
die Ordnung/ die Proceſſion ꝛc. zerreiſſen/ rompere, ſcompigliare l'ordine, la proceſſione.
den Bund/den Frieden ꝛc. zerreiſſen/ rompere l'allianza, la pace &c.
Zer-riſſen/ Rotto, Dirotto, Stracciato, Lacerato, Sbranato, Squarciato &c.
§ ich hab den Brief zerriſſen/ io hò ſtracciato la lettera.
er iſt von einem Wolf ꝛc. zerriſſen worden/ egli è ſtato lacerato, ſbranato da un lupo.
der Teufel hat ſeinen verfluchten Cörper in tauſend Stücken zerriſſen/ il diavolo hà sbranato, lacerato il maladetto ſuo corpo in mille brani.
Zerriſſenes eſſen/ mangiar delle carni d'un' animale lacerato da qualche beſtia.
Zer-reiſſung/ f. Straccamento.
Zu-reiſſen/ [prim. breve e Verb. neutr. paſſ.] Stracciarſi, Sdrucirſi, Romperſi, Logorarſi, Uſarſi, Conſumarſi.
Nota. Zerreiſſen è Verb. attivo e dinota Stracciare &c. appoſta mà zureiſſen è Neutro e ſignifica Stracciarſi &c. da per ſe; mà per abuſo ſi conſondono ma'iſſimamente.
§ die Kleider/Schuhe/Strümpfe ꝛc. zureiſſen mit der Zeit/ i veſtiti, le ſcarpe, le calze ſi rompono, ſi sdruciſcono, logorano &c. col tempo. V. Vereiſſen. Abtragen.
der Zeug iſt gar dünn/ er wird bald zureiſſen/ la robba è molto ſottile, egli ſi logorerà toſto. V. Feiſſen.
ſehet zu/daß es nicht zureiſſe/ vedete, (guardate) che non ſi ſchianti ò rompa.
es zuriſſe die Erde unter ſeinen Füſſen/ la terra gli ſi ruppe, fendè, aprì, ſchiantò, gli mancò ſott'i piedi.
die Felſen zuriſſen/ le pietre(rocche) ſi fendettero, ſchiantarono. Matt. 27.
die Netze zuriſſen/ le reti ſi ruppero, ſtracciarono.
der Fürhang des Tempels zu riſſe in zwey Stücke/ il velo(la cortina) del tempio ſi ſquarciò (ſtracciò) in due da cima à fondo. Marc. 15.
Zu-riſſen/ Rottoſi, Sdrucitoſi &c.
§ zuriſſen ſeyn/ eſſerſi rotto, ſtracciato, sdrucito, logorato.
alte zuriſſene Weinſchläuche / otri vecchi, rotti, sdruciti.
ein Schläfer hat zeriſſene Kleider (Lumpen) an / un dormiglione porta gli ſtracci o panni ſtracciati.
zuriſſene Schuhe/Strümpfe ꝛc. ſcarpe sdrucite, calze &c. rotte.
im Kopf zuriſſen ſeyn/ eſſere ſtracciato in teſta cioè eſſere matto &c.
flicken/ was zuriſſen iſt/ rappezzare, rattoppare, raccomodare, rabberciare ciò ch'è rotto ò ſtracciato.
wieder bauen / was zuriſſen iſt / riedificare ciò ch'è diſtrutto, rouinato &c. rifabricare i luoghi rouinati. Ezech. 36.
gantz zuriſſen und zerlumpt einhergehen/ andare ſtracciato, ſtraccioſo con gli ſtracci (cenci) indoſſo.
halb zuriſſen einhergehen / andare trà rotto e ſtracciato.
Un-zuriſſen/ Non rotto &c. cioè Intiero.
Zu-reiſſen/[prim. lung.] Rompere, Arare per la prima cura.
§ einen Acker zureiſſen / rompere un campo [maeſe] prepararlo alla coltura.

Reiſt.

Reiſte/ Reiſte/ Riſte/ f. [da reiſſen ò riſeln/rompere] Manouella di lino fatto.
§ eine Reiſte Flachs/ idem.

Reit.

Reiten/ Verb neutr. Irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Cavalcare, Andar'à cavallo. Lat. Equitare.
§ zu Pferd reiten/ idem [eccetto ſe foſſe altra beſtia (montatura) che cavallo.]
wollet ihr gehen oder reiten? volete caminare ò cavalcare; andar'à piedi, ò vero à cavallo?
im Winter iſt beſſer gehen als reiten/ nell'inverno è meglio caminare che cavalcare.
das Reiten iſt ſeine Luſt/ il ſommo ſuo piacere è l'andar'à cavallo.
das Reiten kan ich ſchwerlich vertragen/ non poſſo ſoffrire le (reggero alle) ſcoſſe del cavalcare.
auf einem Pferd ò zu Pferd reiten/ cavalcare, montare un cavallo, andar'a cavallo, cavalcare, eſſer montato ſopra un cavallo.
auf einem Maulthier reiten/ cavalcare un mulo ò ſopra un mulo.
auf einem Eſel reiten/ cavalcar' un aſino ò ſopra un aſino.
auf dem Bock/ auf der Gabel oder Beſem reiten/ cavalcare il becco, la forca, la ſcopa.
auf einem Stecken reiten wie die Kinder/ cavalcare ſopra un baſtone come fanno i fanciulli.
hinter einem auf dem Pferd reiten/ cavalcare (andar') in groppa dietro ad alcuno.
nach/ auf/ gen Rom/ nach Hauſe reiten/ cavalcare à Roma, alla volta di Roma, à caſa, cioè andarvi à cavallo.
Nota. Gl' Italiani non ſi ſervono del Verbo cavalcare ò andare &c. à cavallo ſe non quando vogliono dinotare eſpreſſamente la cavalcata in differenza dell' andare à piedi, in barca ò in carrozza; mà quando ſi preſuppone già che il movimento ſi faccia a cavallo, non viſi aggiunge che raramente il Verbo cavalcare, ò la fraſe à cavallo, contentandoſi del ſemplice Verbo: andare, paſſare &c. di maniera che quando per eſempio un' amico incontra l'altro ch'è à cavallo, non gli domanda dicendo: per dove cavalca V. S. ò per dove V. S. vâ à cavallo, mà ſolamente: per dove vâ lei; mà i tedeſchi in tutte queſte e ſimili locutioni ſi ſervono in vece di gehen/ ch'è propriamente caminare ò andar'a piedi, del Verbo proprio reiten/ cavalcare, e ſe l' amico foſſe in barca ò in carrozza, fahren; ſtimando eſſi ridicolo di dire ad un huomo che ſi vede a cavallo ò in barca dove vâ ò camina V. S. dovendoſi dire: wo reitet ò fähret der Herr hin? & così con tutte le altre ſudette locutioni.
§ in die Stadt reiten/ andar' [à cavallo] alla città.
aufs Land/ins Feld ꝛc. reiten/ andar' [à cavallo] in campagna.
auf die Jagt reiten/ andar'[à cavallo] alla caccia.
auf Parthey reiten/ andar[à cavallo] in partita, in fattione, cavalcar'il paeſe, andar'in cavalcata.
foraſchiren reiten/ andar [à cavallo] à foraggio.
Spaziren reiten/ andar' à ſpaſſo [à cavallo.]
durch ein Land reiten / cavalcar' un paeſe, paſſare [à cavallo.]
durch die Stadt ꝛc. reiten / paſſare [à cavallo] per la città; paſſarla à cavallo.
durch das Waſſer reiten/ andar [à cavallo] per l'acqua; paſſarla à cavallo.
im/ einen Galopp reiten / cavalcare (andar) in (à) galoppo; galoppare.

im ò einen Schritt reiten / cavalcare (andare) à trapasso; passeggiare.
im ò einen Trab reiten/cavalcare (andare) à trotto; trottare.
über Feld reiten/andar' [à cavallo] in viaggio; viaggiar'à cavallo.
über die Gassen reiten/ andare [à cavallo] per le piazze.
die Post ò auf der Post reiten/ andare [à cavallo] in poste ò sulle poste.
wir müssen morgen reiten/ dobbiamo cavalcare &c. domani.
reden/reiten und rechnen können/ sapere, parlare, cavalcare e contare, met. esser perito e prattico delle cose del mondo.
wo reitet ihr hin? per dove andate [à cavallo?]
wollet ihr mit uns reiten? volete venire [à cavallo] con noi altri?
es ist gut reiten/ egli fà buono andar' à cavallo.
starck reiten / cavalcare forte cioè presto e velocemente.
gemach/ sacht reiten/ cavalcare pian piano ò adagio.
ohne Sattel reiten/ cavalcare à bisdosso (à bardosso) ò senza sella.
auf Weiberisch (in die Quere) reiten/ cavalcare da donna (in sgembo.)
sich einen Wolf reiten / scorticarsi, sconciarsi, scalterirsi le natiche cavalcando.
sich müd/ steiff &c. reiten / stancarsi, straccarsi, intirizzarsi &c. col lungo andar'à cavallo.
sich zu tod &c. reiten/ammazzare à forza di cavalcare.
auf der Reitschul reiten/ montare alla cavallerizza, al maneggio.
einen reiten lehren / insegnar' il maneggio ad uno; ammaestrar', addestrar'uno nel maneggio.
reiten lernen/ imparar' il maneggio [del cavallo.]
reiten können / saper' il maneggio ò maneggiar'un cavallo.
nicht reiten können/ non saper' il maneggio, ò maneggiare un cavallo.

Reiten/Verb.act. Cavalcare, Montare.

§ ein Pferd reiten/ montar' un cavallo. V. Pferd. Roß.
ein gutes Pferd reiten/ montar' un buon cavallo.
was reitet ihr für ein Pferd? che cavallo montate voi?
ich reite den Braun / den Schimmel/ den Fuchs &c. io monto il bruno, il bianco (grigio) il sauro &c.
das Pferd/ welches ich reite/ ist nicht schlimm/il cavallo, ch'io monto, non è già cattivo.
einen Esel/ ein Maulthier &c. reiten cavalcare, montare un asino, un mulo &c.
das Pferd läßt nicht auf sich reiten ò läßt sich nicht reiten/ il cavallo è difficile e renitente alla monta.
ein Pferd auf der Reitschul reiten/ montare al cavallo al maneggio, maneggiarlo alla cavallerizza.
ein Pferd im Galopp/Schritt/Trab/ Lauf &c. reiten/ montare un cavallo à galoppo, à passo, à trotto, à carriera &c.
ein Pferd in Volten/Corbetten / im Kreis/Springen &c. reiten/maneggiar'un cavallo in volte, corvette, in cerchio, in salti, capriole e arie simili. V. Tummeln.
ein Pferd zu schanden reiten / zu Grund ò zu Boden reiten / strapazzare, rouinare un cavallo à forza di montarlo ò di correre sopra di esso.
seinen Nechsten zu Grund reiten/scavalcare cioè rovinar il prossimo.
ein Pferd unter ihm zu todt reiten/ ammazzar sotto di se un cavallo.
ein Pferd ins Wasser/in die Schwemme/Träncke reiten/ cavalcare cioè condurre, menare un cavallo a bere ò all' acqua, al bagno.
ein Pferd in Stall reiten/cavalcar'un cavallo in istalla.
der Stier reitet die Kuhe /il toro cavalca cioè monta, copre la vacca.
der Hund reitet auf dem Hintern/ il cane cavalca cioè sdrucciola sul culo.
der Teufel reitet dich: reitet dich das der Teufel? il diavolo ti monta: ti monta cioè governa, possiede, tici reca forse il demonio?
der Alp (Mar) ritte mich diese Nacht/ l'incubo o la pesaruola mi hà cavalcato cioè oppresso, suffogato questa notte.
sich von jemand reiten lassen/lasci rsi cavalcare cioè governare, soggiogare, strapazzare, it. met. bardasciare da uno.
es reitet mich alles Unglück/ mi cavalca cioè oppressa, infesta ogni disastro e sfortuna.

Reitend/ Cavalcante, it. Cavalcando ò A cavallo. *V.* Geritten.

§ ein reitender Bote/ un messaggiere à cavallo.

Ge-ritten/ Cavalcato, Andato a cavallo.

§ ich bin geritten/ io hò cavalcato, sono andato, venuto &c. a cavallo.
wo seyd ihr hingeritten? per dove fete andato? [à cavallo.]
ich bin nach Hauß geritten / ich bin Spatziren &c. geritten/ io sono andato [à cavallo] à casa, à spasso &c.
ich hab ein gutes/schlimmes &c. Pferd geritten/ io hò cavalcato, montato un buon, un cattivo cavallo.
geritten kommen &c. venire &c. [à cavallo.]
da kömt er geritten/ecco che viene [à cavallo.]
zehen Meilen in einem Tage ist wol geritten/ il fare dieci miglia tedesche à cavallo, al giorno è una buona cavalcata cioè giornata [à cavallo.]

Reit-decke/ f. Gualdrappa ò Valdrappa.

Reit-handschuh/Guanti per andar a cavallo.

Reit-hauß/n. Casa a montare a cavallo cioè Cavallerizza, Maneggio.

Reit-klepper/m. Ronzino, Cavalletto lesto e veloce; Bidetto.

Reit-knecht/ m. Palafreniere, Staffiere.

Reit-kunst/ f. Maneggio, Arte di montare a cavallo, di domarlo e di maneggiarlo.

Reit-küssen/n. Cuscino à sella ò à cavalcare da sella; Selletta, Bardella, Bastina.

Reit-meister / m. Cavallerizzo, Maestro di maneggio. *V.* Bereiten &c.

Reit-ochs/m. Bue, cioè Toro destinato alla monte delle vacche.

Reit-platz/ m. Piazza del maneggio; Cavallerizza.

Reit-pferd/ Pferd-roß/ n. Cavallo da cavalcare ò à sella.

§ ein stattlich Reitpferd/ un palafreno, destriere.
ein Reitpferd im Krieg / destriere, cornere da guerra, caval guerriere.
jemand mit einem Reit-pferd oder Reitpferden versehen / proveder, fornir' uno di cavalcatura (montatura.)
Reit-pferde halten/ tener cavalcatura.

Reit-rock/ Reit-mantel / Palandrana, Cappotto, Gabbano da viaggiare à cavallo.

Reit-sack/m. Bisaccia, Bolgia doppia. *V.* Quersack.

Reit-sattel /m. Sella a cavalcare.

Reit-schmid / m. Maniscalco, Mareiscalco [massime di campagna.]

Reit-schul/f. Scuola da maneggio; Cavallerizza.

§ auf die Reitschul gehen / andare alla cavallerizza, frequentar'il maneggio.

Reit-sitz/ Reit-stul/ m. Sedia (Seggio) a cavallo ò dove si siede caval-

valcioni come s' usa nelle chiese de' protestanti.

Reit-stiefel/ Stivali da andar' a cavallo.

Reit-strümpfe/ Calze, Calzette lunghe à stivali per cavalcare.

Reit-vortheil/m. Avantaggio per montare à cavallo, cioè Poggio ò Muricciuolo per montar' a cavallo; Montorio.

Reit-wolf/m. Calterimento, Scalfitura, Scalfio ò Scorticatura delle natiche e tra le gambe dal lungo cavalcare.

Reit-zeug/Fornimenti ò Arnesi da cavalcare ò da cavallo da sella.

Ge-reite/Geritte/n. Cavalcata, Cavalcare frequente.

§ ist das nicht ein Gereite und ein Gefahre den gantzen Tag? quel cavalcare, e quel careggiare non dura egli tutt' il dì?

Reitig/reiticht/Adj. Cavalcareccio, it. Incavallito, Cavalleggiante, Bramolo -a di coito, Andato in salto. *V.* Rossig.

§ eine reitige Stute/ una cavalla bramosa dello stallone.

ein reitig Kind/ un fanciullo intrattabile, petulante, insolente, ferociente.

Reitling/rittling/ ritlings &c. Adv. Cavalcioni, Cavalcione, A cavallo.

§ reitling auf etwas sitzen/ seder cavalcioni sopra qualche cosa; incavalcarlo, accavalcarlo, accavalcionarlo.

sich rittlings auf etwas setzen/ mettersi cavalcioni sopra una casa, accavalciarsi, accavalcionarvisi sopra.

Reiter/m. Cavalcatore, Montatore di cavallo.

§ er ist ein guter und zierlicher &c. Reiter/ egli stà ben' e galantemente à cavallo, hà buona gratia à cavallo.

einen schlechten Reiter abgeben/ esser poco disposto à star ben in sella; haver poca gratia à cavallo.

• ein Lateinischer Reiter/ un cavalcator latino cioè mal destro.

• ein Reiter zu Fuß/ un cavalcatore à piedi.

es ist weder das Pferd noch der Reiter was nutz/ non vale nè il cavallo, nè chi lo cavalca (monta.)

das Pferd wirft seinen Reiter ab/ läst seinen Reiter nicht auffsitzen/ il cavallo getta il suo huomo, non si lascia montare da chi deve. V. Mann &c.

Reiter/ [e hoggidì, per un pessimo abuso introdotto, Reuter] Cavalliere, cioè Huomo (soldato) à cavallo, it. met. Cavallo.

§ eine Compagney / ein Fähnlein Reiter/ una compagnia, una squadra, ùn drappello di soldati à cavallo (di cavalli.)

eine Parthey Reiter/ una partita, masnada, schiera, mano di cavallieri.

er machte sich mit 3000. Reitern dahin/ egli visi scagliò con trecento cavalli.

Reiter werben &c. levare soldatesche à cavallo. V. Pferden.

Reiter zu Pferd blasen/ sonare à buttasella.

Esel-reiter/ cavalcatore d'asino, cavalliere da basto.

Frey-reiter/ cavalliere di ventura; venturiere, auventuriere, volontario.

Futteraschir-reiter / cavallier foraggiatore.

Garde-reiter/Leib-reiter/ cavalliere di guardia di corpo di qualche Prencipe.

Gassen-reiter/ Spatzir-reiter/ cavalliere di piazza, uno che ogni giorno cavalca à diporto.

Geleits-reiter/ Amt-ò Land-reiter/ Weg-reiter/ cavallier di condotta ò di scorta, scorda, guida à cavallo. V. Einspänniger.

Jagt-ò Wald-reiter / cavalliere di caccia ò guarda-boschi.

Karabiner-reiter/ cavalliere à carabina, carabiniere.

Kunst-ò Schul-reiter/ cavalcatore di maneggio, it. cavallerizzo; it. uno che cavalca conforme le regole del maneggio. V. Bereiter.

Kürassier-reiter/ corazziere, corazza.

er commandirte geschwind 2000. Kürassirer hin/ egli vi spinse subito dumilla corazzo.

Leichter-reiter/ canalleggiero.

Marrodi-reiter/cavallier marrodesco cioè sbandato, foruscito, desertato.

Packasche-reiter/Convoy-reiter/ cavalliere da convoglio ò da convogliare il bagaglio.

Parthey-reiter/ cavallier partigiano, masnadiere, schierano.

Post-reiter/ postiglione, it. uno che cavalca ò và per le poste.

• Postillen-reiter/ cavallier postillante cioè ministro ò predicante di poca ò dottrina che tira tutte le suepre diche da' libri stampati.

•Sand-reiter/ cavallier d'arena, cioè buttato per terra.

Spanischer-reiter / Stachel-reiter/ cavalliere o cavallo di Frisia, cavallier portatile.

Sper-reiter/ [cavallier] lancione, lanciotto ò lanciere.

Stecken-reiter/ cavalliere di pertica fanciullo che vi cavalca sopra.

Dragoner-reiter/ [cavallier-] dragone.

Reiterin/f. Cavalcatrice, it Cavalleressa, Cavalliera, it. Moglie d' un soldato à cavallo.

§ Besem-ò Gabel- / it. Bocks-reiterin/ cavalcatrice di scopa, forca ò di becco; una viandante verso la noce di Benevento, cioè strega.

Reiter- ò Reuter-büchse / f. Schioppo da soldato à cavallo; Carabina.

Reiter-degen/m. Spada da cavalliere, Pistolese.

Reiter-dienst/ Servitio di guerra che fa un soldato à cavallo.

§ einer einen Reiterdienst thun/ far' ad una un servitio cavalleresco cioè usare con essa.

Reiter-fahne/f. Stendardo, Guidone, Cornetta.

Reiter-fähnlein / n. Drappello, Pennone.

Reiter-fähnrich/ m. Cornetta, Alfiere di cavalleria.

Reiter-gar/m. Adj. Cotto alla cavalleresca (soldatesca) cioè Mezo-crudo e mezo-cotto.

§ das Fleisch nur Reitergar kochen/ essen/ cocere, mangiare la carne mezo cruda, durotta, coriaccia. V. Reiterisch.

Reiter-lager/n. Campo di cavalleria.

Reiter-lehen/n. Feudo-castrense.

Reiter-muntirung/ f. Montatura da soldato à cavallo.

Reiter-musterung/f. Mostra, Rassegna di cavalleria.

Reiter-pferd/n. Cavallo da soldato à cavallo.

Reiter-wacht/ (Reiter-garde) f. Guardia di cavalleria.

Reiterey/f. Cavalleria, Gente, Armata, Esercito a cavallo.

§ mit der Reuterey anmarschiren/avanzare colla cavalleria.

eine schöne/auserlesene Reiterey/ cavalleria bella, scelta.

die gantze Reiterey/ tutta la cavalleria, il grosso della cavalleria.

die leichte Reiterey/ cavalleria leggiera; i cavalleggieri.

unter der Reiterey dienen/servire frà la cavalleria cioè à cavallo. Ved. Pferd.

General/Oberster über die Reiterey/ Generale, Colonello &c. di cavalleria.

die Reiterey führen / commandar la cavalleria.

Reiterisch/Reiterhaft/ Adj. Cavalleresco, Appartenente à soldato, à cavallo.

§ reiterisch gekleidet ꝛc. vestito, armato &c. alla cavalliaresca ò cavallierescamente.

Fleisch/so reiterisch/auf reiterisch gekochet/ carne cotta alla cavalliaresca, cioè mezo-cruda.

Reitung/f. [Voc. poc. usitat.] Cavalcamento, Il cavalcare. V. Reiten/ das Reiten ꝛc.

Ritt/m. Cavalcata, it. Andata, it. Viaggio, it. Espeditione militare à cavallo.

§ einen Ritt thun an einen Ort/ far'una cavalcata in un luogo, cioè andarvi à cavallo.

einen Ritt wagen ò vergeblich wagen/ intraprendere, rischiare una cavalcata ò andata a cavallo se ben inutile e infruttuosa.

ein guter Ritt/ una buona (lunga) cavalcata, (buona giornata à cavallo.)

Amt s-ò Dienst-ritt/ cavalcata, andata ò viaggio à cavallo ch'uno fà ex ufficio.

Ehren-ritt/ Entgegen-ritt/ Einhol-oder Empfang-ritt / cavalcata d'honore, cavalcata per andar'incontro e per accoglimento di qualche Grande.

ein sehr schöner/ prächtiger Ritt/ una bellissima, pomposissima cavalcata.

einem einen Ehren-ritt anstellen/halten/ fare, ordinare una tal cavalcata per honorare un personaggio grande.

in solchem Ritt mitreiten / andar'in cavalcata.

Huren-ritt (Ritt) cavalcata puttanesca cioè chiavata.

*sie wird keinem ehrlichen Ritter einen Ritt abschlagen/ ella non rifiuterà mai una cavalcata ad un honorato cavalliere.

Jungfern-ò Freyer-ritt / cavalcata per far' amore o visitare la diva.

Parthey-ritt/ cavalcata che si fà in busca, in partita in scorsa e per battere la strada.

Spatzir-ritt / cavalcata à spasso ò à solazzo (di porto.)

Teufels-ritt/ Bocks-/ Besem-ò Gabel-ritt/ cavalcata del diavolo, cavalcata sul becco, sulla scopa ò forca verso la noce di Benedetto.

Turnier-ritt / cavalcata in giostra ò carrosello.

Wett-ritt / cavalcata di gara ò di scommessa à chi corre più veloce.

Rittmeister/m. Capitano di cavalleria.

§ *von einem Rittmeister zum Cornetten met. zum Hanrey werden/ diventar di capitano cornetta, met. haver le corna.

Ritter/ [in vece di Reiter / aliàs Cavallier; mà hoggidì questo Vocabolo dinota propriamente un Cavalliere di qualche Ordine, o Nobile primario e segnalato. Lat. Eques auratus. Gall. Chevalier.

§ Ordens-ritter / idem.

Königlicher Ordens-ritter/ cavalliere de gli ordini del Rè.

Maltheser-ritter/ cavallier di Malta.

Maltheser-ritter von grossen Creutz/ un [cavalliere] gran-croce.

Rodiser-ritter/ cavallier di Rodi.

teutscher Ordens-ritter/ cavallier dell' ordine teutonico.

Ritter des heiligen Grabs/ cavallier di santo sepolcro di Gierusalemme.

Ritter des guldenen Vlus/ cavalliere del tosone.

Ritter des blauen Hosenbands / cavallier della gartiera turchina.

Ritter des Heil. Geistes/ St. Lazari/ St. Michael ꝛc. cavallier di Spirito santo, di san Lazaro, di san Michaele &c.

Ritter des güldenen Elephanten/ cavallier dell'elefante d'oro.

Ritter von St. Marcus/ cavallier di san Marco.

armer Ritter/ povero cavalliere.

irrender ò wallender Ritter/ cavallier errante, andante, cavallier di fortuna, di ventura.

Fincken-ritter/ cavallier matto e glorioso; un Don Quixote.

ein Ritter von Sodoma / ein fünfstädtischer Katzen-ritter / cavalliere di Sodoma, cavallier di Pentapoli ò Pentapolitano.

einen zum Ritter schlagen / machen/ fare uno cavalliere, conferir'ad uno gli ordini militari; decorarlo dell' ordine cavalliaresco.

sich als ein Ritter halten/ꝛc. portarsi da cavalliere &c.

an einem wollen zum Ritter werden/ volerla vinta con un povero adversario; voler trionfare sopra un pulce ammazzato; gloriolam in mustaceo quærere.

er will an ihm zum Ritter werden/ egli vuol farsi glorioso per haver atterrato una mosca.

ein tapferer/braver ꝛc. Ritter/ un bravo, valoroso (prode) compito, virtuoso, discreto cavalliere.

ein Ritter vom Stande und nicht von Sitten / cavallaro più tosto che cavalliere.

Ritterin/f. Cavalliera, Cavalliaresca cioè Donna valorosa, Amazona, Heroina. V. Heldin. Männin ꝛc.

Ritter-adel/m. Nobiltà di cavallieri ò cavalliaresca. V. Adel. Ritterstand.

Ritter-bücher / Libri di cavalleria; Romanzi.

Ritter-geschlecht/n. Famiglia, Calata cavalliaresca.

Ritter-gut /n. Ritter-sitz/m. Ritterhof/m. Podere nobile, Possessione da cavalliere.

Ritter-lehen / n. Feudo cavalliaresco.

Rittermässig/ Adj. Capace ad esser cavalliere, it. Da cavalliere. V. Ritterlich.

Ritter-orden/m. Ordine cavalliaresco, equestre ò di cavallieri, Religione militare.

Ritter-ordnung / f. Ritter-gesetze/ Ritter-recht/n. Ordini, Leggi, Dritti cavalliaresci.

Ritter-probe/f. Ritter-stück/n. Ritter-that / f. Pruova, Prodezza, Saggio, Attione.

Ritter-sal/ m. Ritter-stube/f. Sala, Stanza ò Anticamera de'cavallieri.

Ritter-spiel/n. Giuoco, cioè Giostra, Torneo, Carrosello, Armeggiamento cavalliaresco ò equestre.

§ Ritterspiele halten/ far' giostre, tornei.

Ritter-sporen/m. Sperone da cavalliere, it. Consolida reale [herba e fiore.]

Ritter-stand/m. Ritter-würde/f. Stato cavalliaresco, Dignità cavalleresca; Cavallierato.

Ritter-tafel/ f. Tavola de' cavallieri.

Ritter-that/ Attione, Prodezza, Impresa da cavalliere.

Ritter-wappen/ n. Armi cavalliaresche ò da cavalliere.

Ritter-wort/n. Ritter-zusage/ Ritter-treu/f. Parola, Fede, Fè da cavalliere.

§ auf Ritters-treue/ à fè di cavalliere.

Ritter-zehrung/f. Viatico, Passata ò Aiuto di costo, dato ò da darsi ad un povero cavalliere rouinato ò bisognoso.

§ um eine Ritterzehrung anhalten ꝛc. domandare &c. un tal aiuto.

einem eine Ritterzehrung geben/ dar la passata ad un cavalliere &c. povero.

Rit-

Ritterlich/Ritter-hafft/Ritter-mässig/ Adj. Cavalleresco, Nobile, Generoso, Bravo, Prode, Valoroso, Valente. *V.* Tapfer 2c.

§ ritterliches Hertz/ritterliches Gemüt/ 2c. cuore, animo &c. da cavalliere, cioè generoso, nobile. V. Edelmütig. Heldenmässig.

ritterlichen Widerstand thun/ far resistenza da bravo cavalliere.

ritterliche Thaten/ prodezze, attioni, imprese nobili, generose e heroiche.

Bücher/ so von ritterlichen Thaten handeln/ libri di cavalleria; Romanzi. V. Held 2c.

Ritterlich/ Ritter-mässig/ Adv. Cavallierescamente, Nobilmente, Generosamente, Bravamente, Valorosamente, Da cavalliere &c.

§ ritterlich fechten/ kämpfen 2c. combattere valorosamente &c.

sich ritterlich wehren/ritterlich standhalten/ difendersi, tener piè fermo da bravo cavalliere, cioè bravamente &c.

sich ritterhaft halten/ tractiren/ ritterhaft leben/ trattarsi, vivere, da cavalliere pari suo.

Ritterschafft/f. Cavalleria, it. Nobiltà, Ordine, Stato equestre ò cavalliieresco. *V.* Adel. Ritterstand.

§ Ordens-Ritterschafft/ cavalleria regolare.

Franckische/Schwäbische/Rheinische 2c. Ritterschafft/ la nobiltà di Franconia, di Suevia, del Reno &c.

Reichs-Ritterschafft/ nobiltà dell'Imperio ò imperiale.

unter die Ritterschafft gehören oder gezehlet werden/ esser annoverato, computato frà i nobili e cavallieri.

seine Ritterschafft behaupten/ sostentare, difendere, avvalorare la sua nobiltà.

Verba Composita

Ab-reiten/ Cavalcare, Drizzare al maneggio.

§ ein junges Pferd oder Fohlen abreiten/ cozzonare, scozzonare, domare un puledro.

ein gewachsen Pferd abreiten/ò abbereiten/ it. zureiten/ afficurare, cavalcar' un cavallo nuovo. V. Zureiten 2c.

Ab-reiten/ Strapazzare. *V.* Reiten 2c.

§ ein Pferd gantz abreiten/ strapazzare, straccare, stancare, guastare, snervare un cavallo.

sich abreiten/ strapazzarsi, rompersi, sconcotersi le budella; sbudellarsi &c. à forza di cavalcare.

die Kleider 2c. abreiten/ logorare, usare, strappazzare, stracciare ò spiegazzare i drappi cavalcando, it. con scorse, zuffe e simili insolenze.

Ab-reiten 2c. *V.* Wegreiten 2c.

Ab-geritten/ Scozzonato, Strappazzato.

§ ein abgeritten Pferd (auf der Reitschul) un cavallo scozzonato, it. drizzato, sicuro di maneggio. Ved.

eine abgerittene Gurre oder Schindmerre/ una rozza, buscalfana, cavallaccio stracco, stravaccato e guasto.

eine abgerittene Stralmetze/ una puttanaccia, una sgualdrina, stravaccata, sfondrata, marcia.

Ab-reitung/f. Cozzonamento, Scozzonamento ò Scozzonatura.

An-reiten/ Salire poc'a poco à cavallo. *V.* Zureiten. Hinreiten.

§ den Berg anreiten ò Berg-an reiten/ salire verso una montagna à cavallo.

an den Feind reiten/ assalire l'inimico con un drappello di cavalleria.

Auf-reiten/ Calterirsi, Scalterirsi cavalcando.

§ sich zwischen den Beinen aufreiten ò frat reiten/ calterirsi, scalfirsi ò scorticarsi frà le gambe à forza, d' un lungo cavalcare. V. Wolff. Frat.

Aus-reiten/ Cavalcare fuora, Salire, Uscire di casa &c. it. Scorrere à cavallo, it. Finir'il maneggio.

§ ich will ein wenig ausreiten / voglio salir'un poco à cavallo.

ausreiten bey dem Bereiter/ finire tutte le lettioni del maneggio alla cavallerizza.

alle Lectiones ausreiten/ idem.

Aus-geritten/ Salito, Uscito à cavallo.

§ mein Herr ist ausgeritten/ mio padrone è salito di casa à cavallo.

Aus-ritt/m. Salita, Scorsa à cavallo.

§ einen Ausritt thun / far' una salita scorsa à cavallo.

Be-reiten / [e forse meglio bereiten 2c. preparare &c.

§ eine Gegend bereiten/ attorniare, girare, circuire, attraversare, fare una contrada à cavallo. V. Umreiten.

die Aecker/(die Flur) bereiten ò überreiten/ attraversare i campi. Lat. obequitare.

Be-reiten/ Cozzonare, Scozzonare, Domare, Cavalcare, Afficurare, Maneggiare &c. *V.* Zureiten.

§ ein rohes Pferd oder Fohlen bereiten/ scozzonare, domare &c. un cavallo ò puledro.

ein Pferd sonsten bereiten / cavalcare, afficurare &c. un cavallo.

ein Pferd auf der Reitschul bereiten/ maneggiare, addrizzare un cavallo.

die Pferde bereiten sehen/ veder, guardar'il maneggio de'cavalli.

Be-ritten/ Girato &c. à cavallo, it. Scozzonato, Domato &c. it. Maneggiato.

§ eine Gegend beritten ò überritten haben/ haver girato &c. un contorno à cavallo.

ein beritten Pferd/ un cavallo afficurato, domato (domo.)

Be-ritten/ Chi sà cavalcare ò maneggiar' un cavallo, Montato, Fornito di cavallo ò di cavalcatura (montatura.)

§ beritten seyn/ haver cavallo, esser'à cavallo; esser fornito di cavalcatura.

wol (übel) berittene Reiter/ soldati [à cavallo] ben (mal) montati.

nicht beritten/ non montato, non fornito di cavalcatura &c. V. Unberitten.

wol beritten/ ben' à cavallo, it. ben montato.

übel beritten/ mal'à cavallo, it. mal montato.

einen beritten machen/ dar cavallo, cavalcatura &c. ad uno; fornirlo, provederlo, accomodarlo di montatura; montarlo.

Un-beritten/ Chi non sà cavalcare, nè regger' un cavallo, Imperito del maneggio, it. Non cozzonato, Non cavalcato ò maneggiato, it. Non mondato, Sproveduto di di cavalcatura, Non havente cavallo, Senza cavallo ò cavalcatura.

§ ein unberitten Pferd/ cavallo indomito, non cozzonato &c.

noch unberitten seyn/ non haver cavallo ò cavalcatura ancora.

unberitten werden/ perder' il cavallo, venir'ad esser senza montatura &c.

unberitten machen/ smontare uno, toglierli, fargli perder' il cavallo ò la cavalcatura, buttarlo di sella.

Be-reiter (Be-reuter) Colui che gira un contorno a cavallo.

§ Wald-/ Flur- 2c. bereiter / hoggidì Uberreiter/ colui che gira i boschi ò i campi à cavallo &c.

Be-reiter/Roß-bereiter/ f. Cozzone, Cavalcatore, Cavallerizzo, Colui che scozzona, maneggia, addrizza i cavalli.

§ Fohlen-

§ Fohlen-bereiter/ cozzone, scozzone, cavalcatore di poledri.
Ober-bereiter/ cavallerizzo maggiore.
Unter-bereiter / sotto-cavallerizzo, creato ò allievo di esso.

Bereiter-o Bereit-kunst/Roß-bereit-kunst / Bereit-o Roß-bereiterey/ f. Arte del maneggio, o Maneggio di cavalli.
§ die Bereiter-kunst verstehen / professiren/ intendere, professar'il maneggio di cavalli; far'il cavallerizzo.

Be-reitung/ f. Scozzonatura, Maneggio &c.

Darvon-reiten/ auf-und darvon-reiten/ Andarlene &c. à cavallo *V.* Weg-ò Fort-reiten.

Drauf-reiten/ Cavalcare in diligenza, in fretta, in tutta diligenza.
§ reitet tapfer drauf/ damit ihr ihn ereilet/ cavalcate presto e in diligenza à fin di giungerlo (coglierlo.)

Durch-reiten/ [prim. lung. e Verb. neutr.] Passare un luogo a cavallo, Cavalcare per un luogo.
§ an einem Ort durchreiten/ idem.
man kan hier nicht durchreiten/ non si può passare per di quà [à cavallo.]

Durch-geritten/ Passare &c. à cavallo.
§ ich bin durch-ò dadurch-geritten / io vi sono passato à cavallo.

Durch-reiten/ [prim. brev. & Verb. act.] Cavalcare, Passare, Girare &c. à cavallo.
§ einen Wald &c. durchreiten / cavalcare un bosco; girarlo ò traversarlo à cavallo.
die Regimenter/ das Lager &c. durchreiten/ cavalcare i reggimenti, il campo, vederlo, lustrarlo à cavallo.

Durch-ritten/ Passato, Girato &c. à cavallo.
§ er hat alle Squadronen und Battaillen durchritten/ egli hà cavalcato tutti gli squadroni e battaglioni.

Durch-ritt/ f. Passaggio, Girata à cavallo.

Durch-einander-reiten/ Cavalcare in confusione (confusamente) o alla scompigliata.

Ein-reiten/ Entrare à cavallo. *V.* Einziehen.
§ in eine Stadt offentlich einreiten/ far l' entrata publica à cavallo in una città.

Ein-geritten/ Entrato à cavallo.
§ der Fürst ist mit grossem Pomp eingeritten/ il prencipe fece la sua entrata à cavallo con gran pompa.

Ein reitung/ f. Ein-ritt/ m. Entrata à cavallo, it. in cavalcata.
§ die Einreitung unsers HERRN in Jerusalem/ entrata del nostro Signore in Gierusalemme.

Einher-reiten / Cavalcare con pompa e prosopopeia, it. in cavalcata.

Ent-reiten/ Scampare, Scappare à (scappare bontà d'un) cavallo.
§ einem Strassenräuber &c. entreiten/ scampare in tal modo dalle mani d' un assassino.
ich bin dem Schelmen noch durch GOttes Hülffe entritten/ bontà di Dio e del mio cavallo scappai dalle unghie di quel ribaldo.

Ent-gegen-reiten / Cavalcar' incontro (ad uno) Andargli intorno à cavallo o in cavalcata.
§ einem entgegen-reiten/ idem.
einer Fürstlichen Person &c. entgegen-reiten/ cavalcar' incontro ad un prencipe.

Entzwey-reiten/ in Stücke reiten/ (ein-reiten) Cavalcare in pezzi, cioè Spezzare urtandovi contro ò calpestandovi col cavallo.
§ eine Thür/ eine Gattern &c. entzwey-reiten/ spezzare una porta, una grata per tal via.

Er-reiten/ Giungere, Cogliere uno tenendogli dietro à cavallo.
§ einen noch erreiten/ idem.
er ist schon sehr weit voran; ihr werdet ihn schwerlich erreiten/ egli s'è già molto avanzato; voi stentarete di giungerlo [à cavallo.]

Er-ritten/ Giunto, Colto [à cavallo.]

Fehl-reiten / irr-reiten/ Cavalcare in fallo, Errare, fallare la strada, Forviarsi, Sviarsi [andando à cavallo. *V.* Verreiten.

Fort-reiten / Continouare il suo camino, Passar' innanzi à cavallo, it. Andarsene à cavallo. *V.* Weg-reiten/ it. Zureiten.
§ reitet immer fort/ passate pur' innanzi [à cavallo.]

Heim-reiten / Cavalcare, Andare à casa sua [à cavallo.]

Her-reiten / Cavalcare verso di quà.
§ reitet her! venite quà [col cavallo.]

Herab-o herunter-reiten &c. *V.* Hinabreiten &c.

Herum-reiten &c. *V.* Umher-reiten.

Hin-reiten / Cavalcare, Andare [verso di là à cavallo.]
§ wo reitet ihr hin? per dove andate [à cavallo?]
er mag immer hinreiten / che vada à far' i fatti suoi [à cavallo.]
hin-und her-reiten / cavalcare per di quà e per di là.

Hin-geritten / Andato verso di là &c.
§ er ist heut frühe hingeritten/ egli vi è andato [à cavallo] questa mattina.

Hin-ritt/ Andata [à cavallo] in là.
§ der Hin- und Her-ritt wird ihm bezahlt/ l'andata e la venuta gli vien pagata.

Hinab-reiten/ hinunter-reiten. Descendere, Scendere, Calare [à cavallo.

Hinan-reiten/ Cavalcare salendo, incontro.
§ einen Berg hinanreiten/ salir' una montagna [à cavallo.]

Hinauf-reiten/ Montare, Salire [à cavallo.]

Hinaus-reiten / Andare, Uscire fuori in campagna &c. [à cavallo.]
§ ich will morgen/ wills GOTT/ hinausreiten/ dimani, se piace à Dio, uscirò fuori [à cavallo.]

Hinaus-geritten/ Uscito fuori &c.
§ sie seynd hinausgeritten/ essi sono usciti fuori alla campagna [à cavallo.]

Hinbey-reiten/ Accostarsi [col cavallo.

Hindurch-reiten &c. *V.* Durchreiten &c.

Hinein-reiten / Cavalcare dentro, it. entrare à cavallo.
§ ein Pferd ins Wasser/ in die Schwemme &c. hineinreiten / cavalcare il cavallo nel fiume ò nell'acqua, per abbeverarlo ò bagnarlo.
hineinreiten [in die Stadt/ ins Dorf] entrare à cavallo in una città, in un villaggio.
ich will morgen hineinreiten/ domani cavalcarò in città.
der Bauer ritte hinein/ und bedeutete den Zufall der Obrigkeit/ un contadino, preso un cavallo, corse alla città per darne notitia al magistrato.

Hin-über-reiten / Cavalcare, Passare dall'altra banda &c.

Hinum-reiten/ Voltare, Volgere il canto [à cavallo.]

Hinunter-reiten &c. *V.* Hinab-reiten &c.

Mit-reiten/ Cavalcare in compagnia.
§ wollet ihr mitreiten? volete cavalcare (andare) con esso noi?
Mit-einander-reiten/ Cavalcare assieme ò in compagnia.
Mit-hinab-/ mit-hinauf-/ mit-hinaus-rc.reiten rc. e simili.
Mit-einander-hinab-/rc. mit-einander fort-rc.reiten rc. e simili.
Nach-reiten/ Cavalcare in traccia ò dietro.
§ einem eilends nachreiten/ scagliarsi, spignersi, correre dietro ò in traccia ad uno [à cavallo.]
Nach einander-reiten / Cavalcare l'uno dietro all'altro.
Neben-ò neben-einander-reiten/ Cavalcare uno accanto ò allato dell'altro.
Nider-reiten / Atterrare, Sovertire, Buttare per terra, cavalcando ò col cavallo.
§ einen niderreiten/ atterrare uno in questo modo, met. rouinarlo, scavalcarlo, precipitarlo, perderlo.
Uber-reiten/[prim.brev.] Superare, Vincere à cavalcare, it. Calcare, Calpestare, Mettere sotto i piedi uno col cavallo.
§ einen überreiten/ idem.
er überreutet den besten Reiter / egli vince, supera, avanza à cavalcare il più bravo e perito cavalcatore.
ein Kind rc. überreiten (über und überreiten) calpestrare &c. un fanciullo col suo cavallo.
Uber-ritten/ Superato, Vinto a cavalcare, it. Calpestato &c.
§ es ist ein Kind rc. überritten worden/ un fanciullo fù calpestato da un huomo à cavallo.
Uber-reiter rc. *V.* Bereiter rc.
Ver-reiten/ Consumare, Spendere, it. Logorare, Usare &c. à cavalcare ò cavalcando, met. à puttaneggiare o puttaneggiando.
§ sein Geld verreiten/ cavalcare i suoi quattrini.
viel Gelds verritten haben / havere scialacquato molti danari cavalcando, met. puttaneggiando ò sgualdrineggiando.
die Hosen rc. verreiten/ consumare, logorare le calze &c. à cavalcare spesso.
ver-spatziren-reiten/ consumare, scialacquare cavalcando spesse volte à spasso ò à diporto.
verrittene Hosen/ verrittene Stifeln rc. calze, logore, stivali usati e rotti a forza di cavalcare.

Ver-reiten (sich) Smarrirsi, Perdersi, Smarrire la strada à cavallo. *V.* Fehlreiten.
§ man kan sich leichtlich verreiten in selbigen Wäldern/ l'huomo si può facilmente smarrire in quei boschi.
Ver-ritten/ Smarrito à cavallo.
§ ich habe mich im Walde verritten/ io mi sono smarrito [cavalcando] nel bosco.
einen verrittenen Mann wieder auf den rechten Weg helffen/ rinviare, ridrizzare in camino, rinstradare uno che s'è smarrito [à cavallo.]
Um-reiten/ [prim.lung.] Aggirarsi, Far' un giro non necessario (cavalcando) per ignoranza della strada ordinaria ò per altra cagione.
§ ihr reitet um/wann ihr rc. voi vi aggirate, se &c.
ich will lieber eine halbe Stunde umreiten als durch dieses gefährliche Wasser reiten/ io amo meglio di far'il giro d'una mez' hora [à cavallo] che di passar (guadar per) questo fiume con tanto pericolo.
ich bin etliche Meilen umgeritten/ mi sono aggirato per lo spatio d'alcune miglia.
Um-reiten/[prim.brev.] Girare, Attorniare, Circuire, Far'il giro [a cavallo.] *V.* Bereiten.
§ eine Stadt/ ein Land rc. umreiten/ (rings umreiten) girare [à cavallo] tutta una città, tutto un paese &c.
Um-ritten/ Girato &c.
§ ich hab die gantze Gegend umritten/ ho girato [à cavallo] tutta la contrada.
Um-reitung/f. Um-ritt/m. Giramento, Girata, Circuito fatto à cavallo.
Umher-ò herum-reiten/ Cavalcare attorno, Vagare ò Passeggiare quà e là à cavallo.
§ Spatziren umher- ò herum-reiten/ spasseggiarsi attorno à cavallo.
auf der Wurst herumreiten/ cavalcare, it. vagare, scorrere attorno per buscare le tavole franche.
Vor-reiten/ voraus-/ voran-ò vorher-reiten / Cavalcare avanti ò dinanzi, Passar' avanti à cavallo per far la corte, mostrar'il camino ò altro &c. it. Cavalcare in presenza.
§ einem ein Pferd vorreiten / montare, cavalcar'un cavallo dinanzi a qualcheduno à fin che veda la sua andatura.

einem vorreiten/ cavalcare dinanzi ad uno.
Vor-reiter/m. Colui che cavalca dinanzi ò che precede à cavallo.
§ Vorreiter bey einer Kutsche mit 6. Pferden/ primo cocchiere d'una carrozza à sei.
Vor-ritt/m. Precedenza à cavallo.
§ den Vorritt haben/ haver la precedenza à cavallo, competere ad uno di cavalcar'il primo.
Vorbey-ò vorüber (fürüber) reiten/ Passare dinanzi à cavallo.
§ ich werde morgen bey euch vorbey reiten/ domani passarò [à cavallo] la casa vostra.
Weg-ò hinweg-reiten/ Andar'ò Andarsene via [à cavallo.]
§ wann wird er wegreiten? quando se n'anderà via? V. Darvonreisen.
er ist weggeritten/ egli se n'andato via [à cavallo.]
Weiter-reiten/ Cavalcare (Andare) più oltre.
Wieder-reiten / Cavalcare &c. di nuovo.
Wiederab-/ wieder-aus-rc.reiten rc. e simili.
Zu-reiten/ Cavalcare innanzi, it. Toccare, Spignere via il cavallo.
§ reit zu/und halte nicht so lang/ cavalca innanzi e non ti fermare tanto! V. Draufreiten.
reit wacker zu (zugeritten!) tocca (spigni) via ò innanzi [il cavallo.]
Zu-/herzu-reiten/ Venire, Farsi innanzi, it. Accostarsi à cavallo.
§ reitet herzu/ accostatevi, venite fatevi innanzi col cavallo.
Zu-reiten/ Venir da uno à cavallo per amenarglielo à cavalcare.
§ einem ein Pferd zureiten/ idem, met. fargli il ruffiano, condurgli la puttana.
einem eine zureiten/ idem.
Zu-reiten/ Scozzonare, Cavalcare, Maneggiare, Addrizzare [un cavallo. *V.* Bereiten.
§ ein Pferd zureiten auf der Schul/ idem.
Zurück- ò wieder-zurück-reiten/ Cavalcar'in dietro.
Reitern rc. *V.* Reuten/ Reuteln rc.

Reitz.

Reitzen/ Verb. [da regen quasi regetzen ò reg-heitzen / serviva anticamente etiam ne gli oggetti buoni, mà hoggidì per ordinario nelle cose cattive] Incitare, Con-

Concitare, Provocare, (Istigare) Instigare, Stimolare, Sollecitare, Irritare, Addizzare, Spingere, Stuzzicare, Incendere, Accendere, Tirare, Attirare. Lat. Irritare &c. *V.* Anreitzen. Hetzen.

§ jemand zu etwas reitzen/ incitare, provocare, stimolare uno à qualche cosa.

jemand [zum Zorn] reitzen/ provocare uno à sdegno, irritare uno [alla colera] esasperarlo, innagrirlo, stuzzicarlo.

ihr Vätter reitzet eure Kinder nicht zum Zorn/ voi padri, non provocate ad ira gli vostri figliuoli. Ef. 6.

einen Hund ɛc. reitzen/ irritare, addizzare un cane.

reitze mich nicht/ ich sage dirs / non irritarmi, stuzzicarmi &c. ti dico! non stuzzicare il naso all' orso!

GOTT zum Zorn/ zum Eifer reitzen/ provocar' Iddio à gelosia.

jemand wider einen reitzen / concitare, incitare, provocare &c. uno contro alcuno.

zur fleischlichen Wollust ɛc. reitzen/ tentare, tirare, sollecitare, provocare, lusingare, adescare, soleticare, prurire à lascivia, à piaceri carnali. V. Locken.

die Naschlust reitzet dich/ la gola tici tira.

der Teufel reitzet dich/ il diavolo tici reca.

zum eifern anreitzen/ commovere (movere) uno à gelosia; ingelosir' uno dargli martello. V. Bewegen.

das Volck zur Aufruhr reitzen / incitare, concitare, sollevare il popolo à seditione, à rivolta; rivoltare, sollevare il popolo. V. Empören.

die Gelegenheit und die Armut reitzen viele zur Untugend/ l'occasione e la povertà sono due incitatrici, provocatrici &c. al vitio.

was zum Bösen reitzen kan / cose incentive, stimolative (stimolanti) provocative, irritative, tentative &c. irritamenti, incitamenti &c. al male.

was in die Sinne fält/ das reitzet; aber gemeiniglich zum Bösen/ ciò che cade sotto i sensi, sollecita, irrita &c. mà per ordinario al male.

Reitzend/ [fuori di compos. di poc' uso] Irritante, Incitante, Stimolante, Provocante, Tirante &c. *V.* Anreitzend.

§ Lieb- und Lust-reitzend/ provocante ad amore, lusinghiero, vago, vezzoso, amoroso. Gall. charmant.

Lieb- und Lust-reitzende Schönheit ɛc. vaga bellezza; beltà &c. lusinghiera &c. Gall. appas.

reitzende Sachen / Reitz-mittel zur Unzucht ɛc. incentivi, irritamenti, stimolanti, allettativi, adescanti della (alla) libidine ò lussuria. V. Anreitzung.

Ge-reitzet/ ge-reitzt/ Incitato, Irritato, Provocato, Stimolato &c.

§ sie haben mich zum Zorn gereitzet/ essi mi hanno irritato, provocato à sdegno. Deut. 32.

zur Wollust ɛc. gereitzet werden/ esser' stimolato, spinto, irritato, adescato, acceso, soleticato &c. al piacer carnale.

Reitzer/ m. Incitatore, Irritatore, Stimolatore &c.

Reitzung / f. Incitamento, Irritamento, Provocatione, Sollecitamento, Tentamento, Tentatione.

§ Liebs-reitzungen/ irritamenti incentivi &c. all' amore.

Wollust-/ Unzucht-/ Lust-reitzungen empfinden/ sentire i soletichi, stimoli, i pruriti al piacere della carne.

Verba Compos.

An-reitzen/ [dinota quasi tutto l' istesso ch' il semplice, anzi è più usitato di esso, massimè in senso buono] Incitare, Irrigare, Istigare, Animare, Irritare, Stimolare &c. *V.* Reitzen. Anlocken.

§ jemand zu einem Laster ɛc. anreitzen/ allettare, attirare, attrarre, invitare &c. uno à qualche sceleraggine. V. Bewegen.

zu einer löblichen That anreitzen/ animare, confortare, stimolare, scaldare, accalorare, incalorire uno à qualche impresa lodevole. V. Aufmuntern. Anfrischen. Hertz ɛc.

zur Gegenliebe/ zur Tugend/ zum Eifer/ durch sein Exempel anreitzen/ stimolare, provocare, confortare, animare &c. uno all' amore reciproco, alla virtù, alla gelosia per il suo esempio.

zur Geilheit/ Unzucht ɛc. anreitzen/ allettare, lusingare, soleticare, titillare, irritare, stimolare, scaldare, invogliare, movere, soluccherare uno alla lussuria ò à libidine, svegliare, accendere &c. l' appetito, infocar la voglia ad uno.

ein Weibsbild zur Unzucht ɛc. anreitzen/ sollecitare, invitare &c. una femina à cose infami e dishoneste (à dishonestà.) V. Zumuten.

An-reitzend/ an-reitzerisch/ Adi. Irritante, Incitante, Provocante, Sollecitante, Stimolante, Movente, Istigante, it. Stimolativo, Incentivo, Provocativo, Attrattivo, Allettante, Lusinghevole, Lusinghiero, Incantante. Gall. Charmant.

§ anreitzende Worte/ Geberden/ Bewegungen/ Freundlichkeiten/ Schmeichelungen ɛc. parole, atti, movimenti, vezzi, carezze, lezie, lusingherie &c.

anreitzende Schönheit ɛc. bellezza (beltà) vaga e lusinghiera, incanti di bellezza e di vaghezza.

das thäte sie mit solchen anreitzenden Manieren und Geberden / daß sie den allerstreugsten Einsidler zur Geilheit bewogen hätte / il che ella faceva con certi atti vezzosi e lusinghieri che havrebbe destato à lascivia un Camaldolo.

anreitzende und gleichsam bezaubernde Augen/ Worte ɛc. occhi ladri (traditori) parole &c. incantatrici, maliarde.

anreitzende Ursach zu etwas/ causa incitante, movente, impulsiva, motiva à qualche cosa; motivo.

An-ge-reitzet/ Incitato, Irritato, Animato, Istigato Provocato, Stimolato, Soleticato, Stuzzicato, Mosso &c.

§ durch Lob zum Guten angereitzet werden/ esser' incitato, animato &c. al bene per via di lodi e encomi.

von jemand zu etwas angereitzet werden/ esser' incitato &c. da uno à qualche cosa.

er/ von grossen Verlangen sie zu sehen angereitzt/ egli, animato, incitato &c. dal desiderio di vederla.

von ihren Schmeicheleyen und Lockworten angereitzt/ allettato, attirato, tirato, tratto, provocato, invogliato &c. delle di lei lusinghe.

vom Teufel angereitzt worden seyn/ essere stato instigato, istigato dal demonio.

An-reitzer/ m. Instigatore (Istigatore) Incitatore, Sollecitatore, Provocatore, Stimolatore, Impulsore, Incenditore &c.

§ er ist der Anreitzer gewesen / egli n' è stato l' instigatore.

An-reitzung/ f. Incitamento, Instigatione, Istigatione, Instigamento, Attiramento, Allettamento, Invitamento, Invito, Sollecitatione, Provocatione, Provocamento, Incentivo, Irritamento &c.

§ auf Anreitzung des Teufels und böser Leute/ per (ad) instigatione &c. del diavolo e de' maligni.

das seynd nur Anreitzungen zum Bösen ɛc.

sent 2c. questi non sono ch' incitamenti, inviti, incentivi, irritamenti &c. al male.
burische Anreitzungen/ lusinghe, allettamenti inviti puttaneschi; lat. illecebræ.

Auf-reitzen/ Sollevare, Summovere, Commovere, Rivolgere, Far levare ò insorgere, Concitare, Irritare. *V.* Empören.

§ das gemeine Volck aufreitzen zur Empörung/ sollevare, summovere &c. far rivoltare ò insorgere il popolo, levarlo à romore, à rivolta.
einen aufreitzen/ irritare, sollevare, attizzare uno, fargli venire la stizza, stuzzicargli il naso. V. seq.
einen schlaffenden Hund soll man nicht aufreitzen/ non destare (irritare) un cane che dorme.

Ver-reitzen/ Concitare, Irritare, Attizzare, it. Addizzare, Istigare. *V.* Verhetzen.

§ die Gemüter / die Leute wider einander verreitzen/ concitare, irritare, addizzare, instigare, esacerbare, innacerbare, innasprire gli animi, ò gli uni contro gli altri.

Ver-reitzet/ Concitato, Irritato, Istigato.

§ er ist von bösen Buben darzu verreitzet worden/ egli ci è stato instigato &c. da ribaldi.

Ver-reitzung/ f. Concitamento, Irritamento, instigamento.

Renck.

Rencken/renken/ [forse da recken/tendere &c. mà e semplice non è molto usato] Braccare, Piegare, Voltare, Flettere. Lat. Flectere.

§ den Wagen rencken/ piegare, voltare il carro.

Verb. Composit.

Ver-rencken/aus-rencken/ Dislocare (Slocare) Dismettere, Dissivare, Smovere, Svolgere, Storcere, Sconciare, Storpiare, Sgangherare. *V.* Verstauchen. Ausfallen 2c.

§ ein Glied verrencken/ sconciare, dissivare, storpiare, sgangherare &c. un membro.
eine Hand/einen Arm/ einen Fuß 2c. verrencken/ slocare, sconciare, svolgere, smovere &c. una mano, un braccio, un piede &c.
sich verrencken/ sconciarsi, storpiarsi, storcersi, smoversi &c. qualche giuntura &c.

Ver-renckt/ Dislocato, Dissivato, Dismesso, Smosso, Storpiato, Svolto, Storto, Sconciato &c.

§ ein Glied verrenckt ò sich verrenckt haben/ essersi smosso, slocato &c. un membro ò la giuntura d'un osso.
eine verrenckte Hand 2c. haben/ haver' una mano &c. storpiata, sconcia &c.
ein verrencktes Glied wieder zu recht bringen / rimettere un membro smosso &c.

Ver-renckung/ f. Slocamento, Dismettimento, Smovimento, Sconciatura, Storpiatura, Svoltura, Storciatura.

§ eine Verrenckung heilen/ rimediare una storpiatura.

Renn.

Rennen/ [Verbo regol. e anco irregol. Inflex *V.* Gram. pag. 242. non si dice che de' corpi sodi e massicci, massime animati; liquidi hanno rinnen / mà lauffen è generico per gli uni e per gli altri] Correre, Scorrere, Corseggiare, Scorseggiare. Lat. Currere, Discurrere. *V.* Lauffen 2c.

§ wo rennest du so eilend hin? per dove corri tu così in fretta?
lauffen und rennen den gantzen Tag/ scorseggiare, traccheggiare (tracassare, gall. tracasser) correre di quà e di là, sù e giù; essere sempre in ballo.
ein stetes Lauffen und Rennen / uno scorseggiare, uno scorseggiamento, una continoua scorreria.
immer zu rennen haben / haver da scorseggiare in quà e in là.
machen/ daß einer zu rennen gnug habe! dare da correre ad uno; far'uno ballare, sbalzare uno quà e là; metter'uno sù i salti.
um etwas rennen/ correre, scorseggiare per qualche cosa.
rennen/ als ob einem der Kopf brente/ correre, scorrere in furia cioè à tutto corso e in grandissima fretta e diligenza, smaniare di corso.
in sein Verderben rennen/ nach Unglück rennen / correre alla (nella) sua rouina, nel suo infortunio.
in die Helle 2c. rennen/ correre, precipitosamente all' inferno.

Rennen/ Correre.

§ [mit dem Wagen oder Pferden] rennen/ correre col carro e co' cavalli di esso cioè farlo correre in fretta.
[mit dem Pferd ò zu Pferd] rennen/ correre à cavallo; andar' à tutta carriera, à tutto corso, à speroni battuti, dar la carriera al cavallo. V. Sprengen.
nach dem Ziel/ um den Preiß rennen/ correre alla meta, al palio, all'aringo.
[auf der Rennbahn] rennen/ correre nella lizza, nello stadio; correr l'aringo.
nach dem Ringel rennen/ correre la chintana ò l' annello.
mit der Lantze rennen / Turnir-rennen/ correre alla giostra, correr la lancia; giostrare, torneare.
Kopf-rennen/ correre il saraciuo, il facchino, la testa.
das Rennen der barbarischen Pferde zum Ziel/ le mosse de' barberi alla meta, al palio.
das Rennen selbiger oder anderer Pferde/ la carriera, il corso de' destrieri.
das Zeichen geben/ daß man die Pferde rennen lasse/ dar le mosse à i cavalli.
nicht warten können / biß man das Zeichen zum Rennen gebe/ non potere stare alle mosse, met. esser' impatiente, focoso.
mitten im Rennen stillhalten/ fermarsi in meza la carriera, restarsi à meza carriera.
im vollem Rennen/ à tutto corso, à tutta carriera, di tutta corsa, à tutta briglia.
im Rennen vom Pferd oder Wagen fallen/ cader, sbalzare giù da cavallo, ò dal carro, per la velocità del corso.

Rennend/ Corrente.

§ ein rennender Wagen 2c. un carro &c. che corre.

Ge-rennt ò ge-rannt/ Corso, Scorso &c.

§ gerennt kommen/ venir correndo ò à tutto corso.
wenn man den Wolf nennt/ so kommt er gerennt/ quando si nomina il lupo, ci mostra la coda; cosa ragionata và per via.

Ge-renne/ n. Scorseggiamento di molti in compagnia.

Renn-bahn/ f. **Renn-platz**/ m. Lizza Aringo, Stadio.

§ Rennbahn der alten Römer / circo de' Romani.

Renn-kunst/ f. Arte di correre al palio ò in aringo

Renn-lantze/ f. Renn-spieß/ Renn-speer/ m. Lancia da correre.

Renn-platz 2c. *V.* Rennbahn 2c.

Renn-schrancken/ Barriera, Steccato, Lizza da correre.

Renn-spiel/n. Rennel/m. Giostra, Aringa. Torneo. *V.* Turnier.

Renn-roß/Renn-pferd/n. Cavallo da corso, da mossa.

Renn-schiff/ n. Caravela, Brigantina, Baleniera, Saettia, Fregata.

Renn-thier/ n. Cervo-cavallo, Rangifero.

§ Rennthier in Asia rc. dromedario, giraso, bisonte.

Renn-zweck/Renn-nagel/ m. Cavicchio dell'asse. *V.* Lüne rc.

Renner/ m. Corritore. *V.* Lauffer rc.

§ ein Renner / letto corritore * cioè letto ò letticello basso à carrucole che si può cacciare di giorno sotto un' altro ch'è rilevato; letto à cariuola.

Ringel-renner rc. giostratore, giostrante.

Verba Composita.

Nota. Questo Verbo e li Composti hanno hà quasi tutte le Frasi communi col Verbo lauffen/ le quali si ponno applicare à proportione à questi qui.

Ab-rennen/ Torre la volta, Attraversare, Tagliar' il corso, Torre le mosse &c.

§ die Schuhe/ die Räder rc. abrennen/ consumare, logorare, usare le scarpe, le ruote &c. correndo.

die Pferde abrennen/ strapazzar'i cavalli colle carriere continoue.

sich abrennen/ consumarsi &c. scorseggiando in quà e in là.

einem den Lauf/ die Gabe/ den Sieg abrennen/ vincere, superare uno nel corso, e torgli le mosse ed il premio.

einem seine Tücke abrennen / tor la volta ad uno nelle sue astutie, cioè scoprirle e dissiparle.

An-rennen/ hinan-rennen/ Dare le mosse, it. Dare ò Urtare, Cozzare contro correndo, Incurlare. *V.* Anlauffen.

§ irgendwo an die Maur/ mit dem Wagen oder sonsten anrennen / dar ò dar di cozzo ò di urto, cozzare contro (in) qualche muro col timone ò altrimenti, darvi una urtata.

auf die Feinde anrennen/ correre, spingersi, scagliarsi sopra i nemici; corrergli &c. addosso.

An-rennen/ Verb. act. Correre ad uno impetuosamente, Importunare. *V.* Uberlauffen.

§ einen oft um etwas anrennen/ importunare uno spesso ò con spessi prieghi.

An-gerennt/ an-gerannt/ Dato ò Cozzato correndo.

§ angerennt kommen / venire correndo.

das ist zu kurtz angerennt/ le mosse sono prese troppo corte.

Auf-rennen/ Aprire, Spalancare di corso o correndo contro.

§ eine Thür/einen Laden rc. aufrennen/ aprire &c. una porta, una bottega in quel modo.

Auf-einander-rennen/ Correre, it. Giostrare &c. l'uno contro l'altro.

Be-rennen/ Attaccare, Investire, Invadere correndo &c.

§ eine Stadt/ eine Vestung rc. berennen/ investire, attaccare, assalire, invadere una città; scagliarsi, spignersi sotto qualche piazza.

Be-rennt/ Attaccato &c.

§ die Vestung ward alsobald berennt/ la piazza fù subito investita &c.

Be-rennung/ f. Attaccamento, Attacco, Invasione.

Durch-rennen/ Passare, Trapassare correndo.

§ die gantze Stadt durchrennen/ correre, scorrere tutta la città.

jemand mit einem Speer rc. durchrennen/ trapassare uno con una lancia [correndogli addosso à cavallo.]

Entzwey-oder in stücke rennen/ Fracassare, Sfracassare, Rompere, Spezzare, Far in pezzi correndovi ò giostrandovi contro.

Er-rennen / Acquistare ò Guadagnarsi correndo.

§ du wirst lang rennen / bis du einmahl dein Glück errennest/ tu correrai un pezzo ad incontrare la tua fortuna.

Herab-ò hinab-rennen / Correre giù ò all'in giù.

§ den Berg herabgerennt kommen/ venir scendendo la montagna di tutto corso.

Hin-und her-rennen / Correre, Scorrere, Scorseggiare di quà e di là. *V.* Rennen.

Hinab-ò hinunter-rennen/ Scendere, Calare, Smontare correndo ò di tutto corso.

§ in Keller rc. hinunterrennen/ calare, correre presto giù in cantina &c.

die Stiege hinab-ò herabrennen/ balzare, sbalzare, lanciarsi, scagliarsi giù dalle scale.

Hinan-rennen rc. V. Anrennen rc.

Hinauf-rennen/ Montare, Salir e di (a) tutto corso.

§ die Stiege rc. hinaufrennen/ salire le scale à tutto corso ò correndo.

Hinein-rennen/ Correre, Scagliarsi, Spignersi dentro, Dar dentro di tutto corso.

§ in sein Verderben ò Unglück mit gantzem Fleiß hineinrennen/ precipitarsi à bella (propria) posta, rovinarsi, a bello studio; perdersi d' industria.

mit Trummeln und Pfeiffen in die Helle hinein - ò hinunterrennen/ correre con timpani e piffari, cioè allegramente e a tutta briglia (à redini sciolti) nell' inferno; calare precipitosamente mà con ogni allegrezza nell' abbisso.

Mit-rennen/ Correre con altri in compagnia.

Nach-rennen/ Correre, Scagliarsi, Spignersi dietro ad uno.

§ einem nachrennen/ idem.

Nider-rennen / über-rennen / über einen hauffen-ò über und über rennen/ Atterrare, Abbattere, Prosternere, Stendere, Buttare per terra, correndovi contro.

§ einen niderreiten mit dem Pferd/ atterrare uno correndogli d'incontro à cavallo.

Ver-rennen/ Impedire, Ingombrare, Torre, Tagliare le mosse correndo contro. *V.* Abrennen.

§ einem den Weg verrennen / tagliar' &c. il camino ad uno.

Ver-rennen/ Saldare, Turare di pece ò di bitume ardente; Impeciare, Inbitumare. *V.* Verpechen rc.

§ ein Gefäß mit Pech rc. verrennen/ saldare un vaso, un mastello &c. in tal modo.

mit Bley rc. verrennen / saldare di piombo. V. Verlöten.

Um-rennen/ herum- o umher-rennen/ Correre, Corseggiare, Scorrere, Scorseggiare intorno.

§ auf der Gassen herumrennen/ scorseggiare per le piazze, correre, scorrere le strade.

Vorbey-ò vorüber-rennen/ Passare correndo ò di tutto corso.

Wett-rennen/ Correre à gara, come si fà alle mosse, al palio, alle giostre &c.

Zerrennen (sich) Consumarsi correndo; Straccarsi, Stancarsi &c. à forza di correre, ò di scorseggiare di continouo.

Zu-rennen/herzu-rennen/hinzurennen/ Avanzarsi, Auventarsi, Lanciarsi, Spignersi di tutto corso.
§ einer aus ihnen rannte hinzu/ uno di loro visi spinse (lanciò) di tutto corso (à tutta briglia.)

Rent.

Rente/ f. Renten/plur. [corrotto dall' antic. e hoggidì austr. raiten / far ragione di conto] Rendita, Entrata (Intrata, Intrada.) Lat. Reditus, Census, Pensio, Proventus. V. Einkommen &c.
§ seiner Rente ò auf seine Renten leben/ vivere delle sue rendite (entrate) rivenute.
Renten einnehmen/ricevere, riscotere delle entrate.
keine Renten haben/ non havere entrate ò rendite.
gute/reiche/grosse/stattliche/vortreffliche Renten haben/ geniessen/einziehen/havere godere, tirare, ritirare, cavare, ricavare di buone, ricche, grosse, mobili entrate (rendite.)
von seinen Renten etwas bezahlen/ erlegen/reichen/ pagare, contribuire, porgere un tanto delle sue entrate.
sein Capital auf Renten/zu Rente legen/ mettere, investire, applicare il suo capitale à censo, ad interesse, ad entrata, à rendite; arrenditarlo. V. Ausrenten.
Erb-renten/ rendite hereditarie.
Geld-renten/ entrate &c. in contanti; pensioni, salarii, stipendii.
Getrayd-&c.-renten/entrate &c. in biade e frutti.
Jahr-renten/ entrate, rendite, pensioni, proventi annuali ò annui; annate.
Leib-renten/ entrate, rendite, pensioni vitalitie ò advitalitie, it. appanaggi &c. V. infra.
Monat-renten/ entrate à mese; mesate.
Obrigkeitliche Renten/ entrate, rendite, finanze della Signoria, del Prencipe &c. V. Gefälle.
Zinst-renten/ entrate &c. in censi e affitti.
Königliche &c. Renten/ finanze &c. del Rè, hazienda regia; fisco regio.
abgetheilten Fürsten oder verleibdingten Fürstlichen Wittwen Renten/ appanaggi ò appanaggi plur. [di Prencipi ò delle vedoue di prencipi reggenti.]
mit solchen Renten versehen / appaneggiare.
einem die Renten schmälern/ scemare le entrate ad uno.
die Renten gehen nicht allezeit ordentlich ein / le rendite non entrano sempre così regolarmente.

Rent-gefälle / Proventi casuali.
Rent-genossen/ Parti.
Rent-kammer/Rentkerey/f. Camera delle rendite o finanze.
§ erschöpffte Rentkammer/ camera esausta, finanze, casse esauste.
Päpstliche Rentkammer/camera apostolica.
der Rent-kammer ein gewisses erlegen/ contribuir', pagar' un tanto alla camera.

Rent-meister/ m. Finanziere, Camerlengo, Tesoriere, Questore, Sorintendente di finanze, it. Fiscale. V. Losunger.
Rentmeister-amt/ n. Rentmeisterstelle/f. Camerlengato, Tesoriera, Questura.
Rent-schreiber/m. Registratore, it. Secretario delle finanze.
Rent-schreiberey/ f. Registratura, Secretaria di finanze.
Renten/Verb. neutr. Fruttare, Dare, Far' entrare.
§ das Landgut rentet ihm jährlich 2000. Thaler/ quel podere gli frutta, gli fà entrare due milla scudi all' anno; gliene entrano dumilla talleri annualmente.
Renter/ Rentner/ Rentenirer / m. Renditario, Pensionario cioè Chi vive delle sue entrate, it. Mercante in grosso, e più specificamente un gran Banchiere.

Verb. Composit.

Aus-renten/ Arrenditare, Investire, Mettere, Applicare à rendite annuali, it. ad interesse, Far fruttare.
§ ein Capital ausrenten/ investir &c. un capitale, farlo fruttare, investirlo ad interesse ò à censo; arrenditarlo.
Be-renten/ Arrenditare, Pensionare, Appanaggiare, Fornire, Accomodare, Provedere di rendite o entrate.
§ einen auf seine Lebenszeit berenten/ fornire &c. uno di pensione ò di censo advitalitio.
be-leib-renten/ appanaggiare.
Be-rentet / Arrenditato, Pensionato.
§ wol berentet seyn/ esser ben' arrenditato, haver buone rendite ò entrate.

Un-be-rentet/ Senza entrate, Senza rendite, Senza pensione, Sfornito, Sproveduto di censi ò proventi.
§ unberentet leben/ vivere senza entrate; esser pensionario di Dio e della sua santa providenza; vivere delle rendite de gli uccellini.
Rentzen &c. V. Rantzen &c.

Reps.

Repsen/ n [Verb. finto dal suono] Ruttare, Rottare. Lat. Ructare. V. Gröltzen, Röltzen.
Repser/Reps/m. Rutto, Rotto.
§ einen Repser thun/lassen/ fare, scoccare un rutto.
*Hosen-ò Hinter-repser/ rutto di calze, rotto deretano cioè un peto ò una coreggia.
Resch &c. V. Rösch &c.

Reß.

Reß/ ressig/räs/Adj. [donde pare corrotto il lat. recens] Recente, Piccante, Frizzante, Garbante, Raspante, Agro. Lat. Recens, Acer. V. Rinsch.
§ räser Wein &c. vino piccante, garbante &c.
räse Kräuter/wie Kressig/Löffelkraut/ herbe raspanti come il crescione, la cochlearia &c.
Reßlich/reßicht/ Dimin. Piccarello, Garbantino, Raspantino &c.
§ reßlichter Wein &c. vino piccarello, raspantino &c.
reßlicher Geschmack/ sapore agro, agretto, garbantino, morsicativo, roficativo.
reßlich Obst &c. frutti &c. raspantini, agretti, piccareli.
Reßen/räsen/ räseln o reßlich schmecken/ Frizzare, Piccare, Pizzicare, Garbare, Garbeggiare, Raspare o Graspare, Saper di garbo (agro.)
§ der Wein &c. reset (räset) auf der Zunge/ questo vino frizza, garba, pizzica (picca) raspa ò graspa sulla lingua; egli tiene un certo garbo; hà del piccante &c.
Ge-reßig/ contr. Greßig / hoggidì Kressig/m. Crescione, Nasturtio, Cressarella, Agretto.
§ Brunnen-kressig/ crescione ò nasturtio acquatico.
Garten-kressig / crescione sativo ò giardiniere.

Rest/m. [pare corrotto dall'antic. celt. raken ꝛc.] Resto, Avanzo, Sopr'avanzo, Residuo, Rimanente. Lat. Residuum. *V.* Uberig ꝛc.

§ Uberrest/ idem.
seinen Rest fordern/ zahlen/ einnehmen ꝛc. domandar' pagare (comprire, saldare) riscotere &c. il suo avanzo, il suo restante, i restanti, le restanze.
ein kleiner Rest/ un restarello, avanzetto, avanzino. V. Restlein.
den Rest schuldig bleiben / im Rest bleiben/ restar debitore dell'avanzo, star'in avanzo.
ich bitte/mir meinen Rest zu verschaffen/ vi prego di provedermi, farmi entrare il mio avanzo (resto.)
einem den Rest geben / ihm den Rest vollends geben/ dar'il suo resto (avanzo) la sua ultima ò estrema ad uno, met. ammazzarlo &c. it. cocerlo, ubbriacarlo, it. ruinarlo, perderlo affatto.
seinen Rest haben: er hat seinen Rest/ haver'il suo resto: egli hà il suo resto, met. egli è morto [da qualche colpo ò ferità] egli è spedito, hà il fatto suo, egli ci stà quieto. Gall. il en a pour son conte.
seinen Rest [im Spielen] aufsetzen ò wagen/ giuocar del il suo resto, met. hazardare, rischiare la sua ultima; cimentare l'estremo.
Schulden-rest/ resto, avanzo, restanti, del credito (debito) Gall. arrierages.
Steuer- oder Losung-rest/ resto, avanzo del censo ò contributione &c. da pagarsi.
Speist-rest/ avanzi, avanzugli, regaglie, rosumi di tavola; cianfrusagia, cianfrusagliume.
aus dem Speiserest ein Essen machen/ far'una rosumata.
ungewisse Resten ò Restanten/ avanzi, residui incerti.

Resten- ò Restanten-buch/ n. Libro, Quaderno di restanti.

Resten- ò Restanten-forderer ò **mahner** ò **eintreiber**/m. Riscotitore, Esattore de' restanti.

Resten- ò Restanten-macher/ m. Fattore di restanti cioè cattivo ò tardo pagatore di debiti.

Restlein/ n. Restarello, Avanzetto, Avanzuglio, Avanzino.

Resten hoggidì **restiren** / Restare, Avanzare, Star'in resto, Esser restante. it. Mancare.

§ es resten/restiren noch etliche Thaler/ restano ancora alcuni scudi. Ved. Ubrig.
er restet [restiret] mir noch viel zu zahlen/ egli mi resta da pagare assai.
ich restire meinen Schuldglaubigern nichts mehr/ io non resto più nulla à pagare a'miei creditori.
er restiret noch etwas/ ci manca ancor qualche cosa.

Restirend/ Restante, Residuo, Ciò che resta.

§ die annoch restirende fünffzig Gulden/ quei cinquanta fiorini restanti ò che restano.

Verb. Compos.

An-restiren/ it. ar-restiren ò **ver-arrestiren**/ Arrestare cioè Staggire, Sequestrare, Integire, Metter' in sequestro ò in staggia.

§ eine Person oder Gut arrestiren/ arrestare, sequestrare, staggire una persona ò i beni (gli effetti) di uno, farne il sequestro ò la staggina.
einen oder etwas arrestiren lassen/ far'arrestar', sequestrar &c. uno.
jemand in seinem eigenen Haus arrestiren/ sequestrar'uno in propria casa, assegnarli la casa sua per prigione.

Arrestirt/ **ver-arrestirt** / Arrestato, Staggito.

§ arrestirte/verarrestirte Güter ꝛc. beni, effetti &c. sequestrati, staggiti, integiti.
arrestirt werden oder worden seyn/ essere stato sequestrato.
der Arrestirte (Arrestat) il sequestrato.

Arrestirer (**Arrestant**) m. Arrestatore, Sequestratore.

Arrestirung/**Ver-arrestirung**/f. Arrestamento, Sequestratione; mà meglio si dice

Arrest/m. Arresto, Sequestro, Staggina, Integina. *V.* Kummer ꝛc.

§ einen Arrest auf etwas legen oder schlagen/ metter'arresto sopra qualche cosa. V. Arrestiren.
jemand einen lieblichen oder persönlichen Arrest anlegen/ oder mit einem leiblichen ꝛc. Arrest belegen oder behafften/ metter' uno in sequestro ò arresto [personale] arrestarlo, sequestarlo &c. in persona.
in Arrest gelegt oder gebracht werden/ esser messo, posto in arresto ò in sequestro.
in Arrest gehen/ andar' in arresto (sequestro) cioè in prigione.
in Arrest halten/ tener'in arresto ò in sequestro.
aus dem Arrest gehen / den Arrest brechen/ uscir dell'arresto, romper' l'arresto.
einen aus dem Arrest lassen/ den Arrest aufheben/ liberare, lasciare, rilasciare, francare, rifrancare uno dal sequestro ò dall'arresto; levar'il sequestro.
im Arrest ligen / star'in arresto ò in sequestro, star sequestrato.
ein Gut mit Arrest anhalten/ trattenere, detinere qualche effetti con arresto (sequestro.) V. Arrestiren.

Ret.

Retten/ Salvare, Scampare, Riscotere, Liberare, Servare, Francare, it. Difendere. Lat. Eripere. Eruere. *V.* Erretten. Befreyen. Erlösen.

§ jemand aus der Gefahr/ aus der Noht ꝛc. retten/ salvare, scampare, liberare &c. uno dal pericolo, dalla necessità &c.
das Seinige aus dem Feuer retten/ salvare &c. il suo dall'incendio, dal fuoco.
sein Haus/ sein Hab retten/ (fürm Brand/ fürm Plündern ꝛc. retten/ difendere, salvare, scampare la sua casa, i suoi beni dall'incendio dal sacco &c. V. Flüchten.
retten ò retten helffen bey einer Feuersbrunst/ spegnere ò aiutare a spegnere (smorzare) il fuoco d'un incendio.
einem das Leben oder Leib und Leben retten/ einen vom Tod retten/ salvare, scampare la vita ad uno; scamparlo, salvarlo &c. dalla morte.
einer Jungfrau ihre Ehre retten/ salvare, scampare l'honore, la purità ad una fanciulla.
seinen oder eines andern ehrlichen Namen retten/ difendere il suo honore, salvare la sua riputatione.
die Freyheit des Vatterlands retten/ difendere, mantenere &c. la libertà della patria.
einen retten/ difendere, patrocinare uno, fargli ragione, amministrargli giustitia, it. pigliar la sua difesa. V. Vertheidigen/ it. Recht wiederfahren lassen.
rette mich von meinem Widersacher! difendimi, salvami, fammi ragione, it. vendicami dal mio avversario, prendi, piglia la mia difesa!
eines Blut retten/ vendicare &c. il sangue di uno. V. Rächen.
sich retten/ sich so gut retten/ als einer kan/ salvarsi, it. difendersi meglio che si può.
sich mit der Flucht retten / salvarsi, scampare, scansare il pericolo colla fuga.
sich irgend wohin retten/ salvarsi, ritirarsi, fuggirsi, confuggirsi, rifugiarsi in qualche luogo,

Ge-rettet/ Salvato, Scampato, Liberato, Difeso &c.

§ drey Häuser und die Kirche seynd gerettet worden/ trè case furono salvate [dal fuoco] e la chiesa.

es ist noch viel gerettet worden/ vi fù pur anco salvato assai.

Rett-mittel/n. Rett-zeug/m. Rimedio allo scampo, Ordegni, Machine, Arnesi da spegner' il fuoco (da smorzar l'incendio.)

Retter/ Salvatore, Liberatore, Riscotitore, it. Difenditore, Difensore, it. Vendicatore, Vindice.

§ da war kein Retter/ non vi era liberatore &c.

Brand-retter/m. spegnifuoco ò salvatore dall'incendio.

Rettung/f. o Retten/n. Salvamento, Salvezza, Scampo, Salvatione, Liberatione, Difesa.

§ es ist keine Rettung mehr / es ist alle Rettung vergebens / da hilfft kein Retten/ non vi è più scampo alcuno, non giova difesa alcuna.

Rettung thun/ leisten/ dar, porger' aiuto; soccorrere, accorrere per lo scampo.

Rettung geschehen/ esser dato aiuto, esser fatta difesa per lo scampo.

es ist grosse/starcke/treue Rettung geschehen/ vi fù fatto fortissima resistenza, una forte, una gagliarda difesa; vi furono dati, porti fedeli aiuti per lo scampo, per smorzare il fuoco, che si era appicciato &c.

zu meiner rc. Rettung / per mio &c. scampo, per mia salvezza.

Wittwen-und Waysen-rettung/ difesa delle vedoue e pupilli.

zur Landsrettung/ per lo salvamento, per la salvezza del paese.

Rettung o Rettungs-schrifft/ f. Apologia, Difesa in iscrittis.

§ abgenöhtigte Rettung/ apologia sforzata.

Ehren-rettung / Namens-rettung/ apologia fatta per salvamento dell' honor suo ò della riputatione.

Verb. Compos.

Er-retten/ [hà grand' uniformità col suo Semplice retten] Salvare, Liberare. Scampare (Campare) Riscotere, Servare (Serbare) Cavare, Tirare (Trarre) Metter' in salvo, in sicuro.

§ jemand vom Tode rc. erretten/ salvare &c. uno dalla morte &c. salvargli, campargli la vita.

seine Seele erretten/ salvare, scampare l'anima sua; salvarsi, scampare.

einen aus der Angst erretten/ cavare, trarre, riscotere &c. uno dall' angoscia, dalla distretta ò fuori di distretta.

einen aus der Gefahr/von der Hand (aus den Händen) seiner Feinde rc. erretten/ salvare, riscotere &c. uno dal pericolo dalla mano (dalle mani) de' suoi nemici. V. Befreyen. Erlösen rc.

errette mich von der Hand meines Bruders! liberami, riscotimi dalle mani di mio fratello! Gen. 32.

einen aus dem Wasser erretten/vom Untergang/ salvar &c. uno dalle acque, dall' interito, dalla perditione.

vom Galgen rc. erretten/ liberare &c. uno dalle forche; salvarlo dal capestro &c.

Er-rettet/ Salvato, Liberato, Scampato, Riscosso, Serbato, Tratto &c.

§ er ist kaum errettet worden/ appena fù salvato; egli si salvò scampò appena.

Er-retter/m. Liberatore, Riscotitore, Servatore, Salvatore.

§ der HERR ist mein Erretter / il Signore è mio liberatore. 2. Sam. 22. 2.

da wird kein Erretter seyn/ là non vi sarà chi salvi, chi riscota.

Er-rettung/ f. Liberatione, Salvatione, Salvamento, Scampo, Riscotimento, Affrancamento.

Rettich/m. [da reß/garbo, quasi ressig] Rafano (Ravano) Rafanello o Ravanello, Radice, Radicchio. Lat. Raphanus.

§ einen Rettich schaben ò schälen/ raspare ò pelare un rafano.

weisser Rettich/ rafano bianco.

schwartzer Rettich/ ravano nero, ravanello moro.

langer Rettich/ rafano lungo.

Rettich essen/ mangiar rafanelli.

guter Rettich/ rafano buono, sodo.

höltziger Rettich/ rafano stopposo.

Früh-rettich/junger Rettich/ rafanello fresco di primavera.

Sommer-rettich/ rafano estivo.

Herbst-rettig/ Spat-rettig / rafano serotino ò d'autonno.

Meer-rettig/Kräu-rettig/ rafano marino, rafano forte; ramolaccio.

wilder Rettich ò Meerrettich/ ramolaccio selvatico.

Rettich-gestanck/ Rettich-gröltzer/ m. Puzza di chi hà mangiato e di chi rutta il rafano.

Rettich-kraut/ n. Herba di rafano.

Rettich-rübe/ f. Radicchio. *V.* Rettich.

Rettich-salat/ n. Insalata di ravanelli arrotolati.

Rettich-same/ m. Semenza di radicchio.

Retzel/Rätzel rc. *V.* Rahten rc.

Reuber rc. Reuchern rc. Reude rc. e simili. *V.* Rauben rc. Rauchen rc. Raude rc.

Reu.

Reue/ Reu/ f. Pentimento, Ripentimento, Rincrescimento, Rammarico, it. Penitenza. Lat. Pœnitentia. *V.* Leid.

§ innerliche Reu und Leid über seine Sünden haben/ fühlen/ erwecken rc. haver, sentire, destare un interno pentimento dolore ò contritione de' suoi peccati (falli) compungersene; sentirsene compunto, dolente, contrito; battersi, picchiarsene il petto; dirne la sua colpa. V. Bereuen rc.

die Reue komt erst nach; nach der That folgt die Reue/ il pentimento segue il (succede al) peccato; dopo il grattare segue il cociore.

wahre/ rechte/ ernste/ ungefälschte/ hertzliche ò Hertzens-reue / pentimento vero, serioso, non finto, cordiale. V. Buß rc.

eine Reue/ die niemand gereuet / un pentimento di cui l'huomo non si pente. 2. Cor. 7.

Spat-reue/Noht-reue/Galgen-reue/ pentimento tardo, penitenza per marcia necessità; pentimento che viene à chi và alle forche ò per esser impiccato.

falsche Reue/ Heuchel-reue/ Schein-reue/Wort-reue/ penitenza falsa, simulata, hipocritica.

kindliche Reue/ pentimento filiale cioè contritione.

knechtische Reue/ pentimento servile cioè attritione.

eine rechtschaffene Reue komt nie zu spat/ un buon pentirsi non fù mai tardi.

vor Reue weinen/ piangere di sentimento di contritione, di compuntione.

zur Reue der Sünden bewegen/ eccitare, movere, stimolare &c. a penitenza, compunger' il cuore a penitenza.

Reue/ [Voc. mezo-fiaminga] Lutto, Duolo, Coruccio, Corrotto, Scorrotto. *V.* Trauer. Leid.

§ Reue tragen für jemand / portar' il lutto &c. per uno.

Reu-Kauf / m. [quasi Kauf-reu] Pentimento d'haver comprato, Disdetta del mercato.

§ Reukauf geben/liberarsi dall'impegno della compra fatta, disdire la (rinonciar'alla) compra qualche dritto pagando.

Reu-Kleid/Reu-Kleider/plur. Veste da duolo da scorrotto.

Reuen / e 'l Compos. ge-reuen / [Verb. impers. recipr.] Pentirsi, Ripentirsi, Rincrescere, Haver pentimento, it. Dolore &c. it. Rauvedersi. *V.* Leid.

§ es reuet (gereuet) mich/ daß ichs gethan habe/ò es gethan zu haben / io mi pento, mi rincresce d'haverlo fatto.

einen etwas reuen ò gereuen / ò sich etwas gereuen lassen/ pentirsi, ripentirsi di (rincrescere) qualche cosa ad uno.

wann es euch reuet/ so könnt ihrs sagen/ se vene pentite, ditelo solamente.

es reuete (gereuete) ihm/ egli sene pentì.

es reuet (gereuet) mich nicht/non mene pento.

GOTT ist nicht wie ein Mensch/daß Ihn etwas gereue/ Dio non è un huomo ch'egli si penta (per pentirsi.) 1.Sam.15, 29.

ich will michs nicht reuen ò gereuen lassen/ non mene pentirò.

da ließ sich GOTT des Ubels &c. gereuen/so &c. allhora Dio si pentì del male che &c. Jon.4.

wer sich verheuratet in Eil / den gereuet es mit Weil/ chi si marita in in fretta, sene pente à bell' agio.

schau zu/daß dichs nicht gereue/ guarda che tu non tene penta.

es wird dich dermaleinst / aber zu spat/ gereuen/ tu tene pentirai un giorno, mà troppo tardi; tu ne mangerai un dì il pan pentito.

thu es kecklich: es wird dich nicht gereuen/ fallo, fallo arditamente, che non tene pentirai!

es soll dich gewißlich gereuen / tene farò pentire, tu tene pentirai.

es einen seiner Sünde gereuen / pentirsi, rauvedersi del suo fallo; havere sentirne pentimento, dolore, rincrescimento. V. Reu.

Reuend/ Penitente, it. Pentito, Ripentito, Contrito.

§ mit reuendem Hertzen/ con un cuore penitente &c.

Ge-reuet/ Pentito.

§ einem etwas gereuet haben / essersi pentito di qualche cosa.

es hat ihn gereuet/ egli sen'è pentito.

es hat mich nicht einmal gereuet/ daß ich ihm Guts gethan/non mene sono mai pentito d' havergli fatto del bene.

Reu-mut/Reu-sal/m. Pentimento, Animo dolente di pentimento.

§ Reumut über seine Sünden/ contritione, dolore, penitenza per i falli commessi.

Reu-mütig/Adj. Pentito, Dolente, it. Compunto.

§ mit reumütigem Hertzen/con un cuore dolente, addolorato, it. compunto, contrito.

Be-reuen/ Verb. act. Dimostrar pentimento ò rincrescimento. *V.* Betrauren. Beweinen.

§ etwas bereuen/ piangere, deplorare qualche cosa con pentimento e dolore di haverla fatta.

seine Sünden &c. bereuen/pentirsi, haver, sentir pentimento, contritione, dolore de' suoi peccati &c. (falli, trascorsi) dolersene, rammaricarsene, affliggersene.

eines Tod/ Unglück/ Untergang sehr/ hoch/ schmertzlich/ heftig bereuen/ piangere, compiangere, deplorare (gall. regretter) amaramente la morte, la disgratia di qualcheduno.

seine an jemand geleistete Treue und Liebe &c. bereuen/ maledire, bestemmiare la sua fedeltà, il suo amore &c.

ein Ding allzuspät bereuen/ pentirsi, ripentirsi, rincrescere ad uno qualche cosa, mà troppo tardi; haverne un ripentimento, rincrescimento vero sì, mà troppo tardo.

Be-reuet/ Pianto, Compianto, Deplorato con rincrescimento e dolore.

Be-reuung/f. Piangimento &c.

Reusch.

Reuschen e 'l Composto aus-reuschen/ [dal Verbo rauschen] Dileguare, Fischiare, Sfischiare, Scorbacciare. Lat. Exsibilare, Explodere.

§ einen ausreuschen/dileguare, sfischiare uno con strepiti e gridi; fargli le fischiate; sonargli le taballe dietro. V. Aushönen. Auspfeiffen.

Ge-reuschet/aus-gereuschet/Sfischiato, Scorbacciato.

Reusch-häublein/ n. Capellina ò Cappuccietto da falcone, it. da buffone. *V.* Haube.

§ dem Falcken das Reuschhäublein aufsetzen/ capellare, incapellare, incappucciare il falcone.

dem Falcken das Reuschhäublein abziehen/ scapellare, scappucciare il falcone.

Reuß.

Reuse/f. [forse di Reiß/ vergeggetta di vinco donde si fà] Nassa. Lat. Nassa.

§ Fisch-reuse/ Fang-ò Lege-reuse / it. Senck-ò Grund-reuse/ idem.

Fische in der Reuse fangen/ pigliar pesci colla nassa.

Behalt-reuse/ nassa da conserva.

Reusp.

Reuspern/räuspern/[Verb. finto dal suono e massime da ratschen/ strepitare, quasi rauschpern] Scracchiare, Raschiare (Risciare) Spurgare, Scaricare (Scarcare) Sarnacchiare. Lat. Screare &c.

§ sich reuspern/ scracchiarsi, raschiarsi (risciarsi) spurgarsi, scarcarsi, scatarrare un flemma (una scarcaglio, sarnacchio, scracchio, farfallone, lumacone) scatarrarsi &c. con grande sforzo.

Ge-reuspert/ Scracchiato, Raschiato &c.

Ge-reusper/n. Scracchiamento, Raschiamento, Spurgamento &c. per forza.

Verb. Compos.

Aus-reuspern / heraus-reuspern / Gettare uno sputacchio grosso, uno scarcaglio ò flemma viscoso per mezo d'uno scracchiamento sforzato e strepitoso.

Reuten/Reuter &c. *V.* Reiten/Reiter &c.

Reut.

Reutten/ [Verb. trasdialetticato dall'antico, e ancor hoggi in Sassonia usitato Verbo roden / che dinota lo stesso; di maniera ch'un Moderno di Sassonia s' inganna, al mio parere di didur reuten da reissen/rompere; egli è vero che si usa il Verbo reissen/ in materia rustica; mà significa rompere ò arare per la prima volta un campo già fatto; se ben deserto in vece che roden (reuten/ rotten) si adopra in un campo da farsi da qualche macchia con estirpar-

ae

ne gli alberi, e che la mia ragione habbia fondamento, si vede da questo, che, dove qui in Franconia molti villaggi e terre si finiscono in-reut/ in Sassonia si terminano tutti in -roda] Estirpare, Sradicare, Sbarbicare. *V.* Roden. mà il Semplice há poco uso in comparatione del suo

Verb. Composit.

Aus-reuten/ Sradicare, Diradicare, Estirpare, Sbarbicare, Sarchiare, Marrare [si dice propriamente di zizzanie, logli e herbe cattive.

§ die Unkräuter/ bösen unnützen Kräuter ausreuten/ estirpare, sarchiare le herbe cattive; disherbare, mondare, purgare un giardino &c. V. Jäten. Ausjäten.

die Laster/ die Ketzereyen &c. ausreuten/ estirpare i vitii, le heresie &c. V. Rotten. Ausrotten.

Aus-gereutet/ ge-reutet/ Sradicato, Diradicato, Estirpato, Sbarbicato &c.

§ eine jegliche Pflantze/ die mein himmlischer Vatter nicht gepflantzet hat/ wird ausgereutet werden / ogni pianta, che non haverà piantato il padre mio celeste, sarà sradicata. Matt. 15, 13.

Ausreut-ò Reut-haue/ Reute/ f. Sarchio, Marra.

Aus-reutung/ Reutung/ f. Estirpatione, Sradicamento &c. Egli è da notare che se bene ausreuten e ausrotten/ si confondono; il primo nondimeno si usi hoggidì propriamente per un sarchiare leggiero delle herbe cattive, mà il secondo dinota (1) uno estirpare materiale de' boschi e macchie &c. it. un estirpare morale de' vitii.

Reuteren/ reitern/ it. reuteln/ raitern/ it. raden/ [forse da rütteln/ scotere] Crivellare, Setacciare ò Stacciare, it. Vagliare, it. Passare per uno crivello &c. per mondare. Lat. Cribrare. *V.* Beuteln. Sieben &c. it. Rütteln &c.

§ das Mehl reutern ò reitern / stacciare la farina.

das Getrayd reutern/ vagliare, mondare, crivellare i grani.

Ge-reutert/ ge-reitert / Crivellato, Stacciato, Mondato, Mondo &c.

Un-gereutert / Non crivellato, Immondo &c.

Reuterung/ f. Crivellamento.

Reuter/ Raiter/ f. m. Crivello, Vaglio, it. Staccio.

§ durch die Reuter schlagen/ passare per il crivello &c. V. Reutern &c.

Verb. Composit.

Aus-reutern/ Mondare, Purgare vagliando &c.

§ den Unrat aus dem Getrayde ausreutern/ mondare i grani col vaglio.

Aus-gereutert/ Mondato, Purgato &c. col vaglio.

Rhein.

Rhein/ Rein/ m. [da rinnen/ colare, fluire ò da rein/ puro, limpido] Reno. Lat. Rhenus.

Rhein-strom / idem, Tratto del Reno.

§ Ober-Rheinstrom / Reno superiore.

Unter-Rheinstrom/ Reno inferiore.

an dem (am) Rhein/ al Reno.

Pfaltzgraf am (hoggi bey) Rhein/ Conte palatino del Reno.

am Rhein ligen / essere situato sul Reno.

Cölln &c. am Rhein/ Cologna &c. sul Reno.

der Necker/ die Mosel &c. fliessen in Rhein/ il Neccaro, (Nicro) la Mosella &c. si scaricano nel Reno.

auf dem Rhein fahren/ andare in barca sul Reno.

über Rhein (den Rhein) fahren/ passare il Reno.

disseit des Rheins/ di quà del Reno.

jenseit des Rheins/ über Rhein/ di là del Reno.

den Rhein hinauf fahren / andare in sù contro ò a monte il Reno.

den Rhein hinab fahren/ andare alla seconda del Reno; descendere per il Reno.

das wird der Rhein nicht auswaschen/ der Rhein wüsche ihms nimmer ab/ questa macchia (infamia) non te la lavarebbe il Reno, cioè tu ne resterai tacciato eternamente.

Nota. Ciò che si dice quì del Reno, è applicabile ad ogni altro Fiume grande e famoso.

Rhein-fall/ m. Cascata, Cateratta del Reno vicino a Schafhusa in Helvetia &c. it. Vino nato in quei contorni.

Rhein-fisch/ m. Pesce del Reno, it. Agosello, Pesce di mare così detto, alias Schälfisch &c.

Rhein-Karpf &c. m. Carpione nato e preso nel Reno.

Rhein-wasser/ n. Acqua del Reno.

Rhein-wein/ m. Vino di Reno. *V.* Rheinisch.

Nota. Rein- nei Vocaboli Reinfahren / tanaceto, Rein-schwalbe / rondine negra e grande, Rein-weide/ ligustro, e simili non è da Rhein/ anzi da Rein ò Rain argine frà due campi.

Rheinisch/ Adj. Renano del (di) Reno.

§ Rheinischer Wein &c. vino &c. renano ò di Reno.

ein Rheinischer Gulden/ fiorino renano ò di valuta renana.

100. Gulden Rheinisch / cento fiorini valuta &c.

Ober-Rheinisch/ del Reno superiore.

Unter-Rheinisch/ del Reno inferiore.

die (der) Ober-Rheinische (Unter-Rheinische) Banck/ Krais &c. la panca, il cerchio &c. de gli stati del Reno superiore (inferiore.)

Nota. Questo solo Nome proprio di fiumi &c. ci hà piacciuto porre nell' istesso corpo di questo Dittionario; quanto à gli altri, habbiamo proposito di farne un Registro particolare.

Rib.

Ribbe &c. *V.* Rieb e Rippe &c.

Ribben/ Gramolare, Maciullare, Infraguere. Lat. Decutere. *V.* Schwingen. Brechen. Raffeln. Riffeln &c.

§ den Flachs/ den Hanf &c. ribben/ gramolare &c. il lino, il canape &c.

Richt.

Richte &c. *V.* Richten &c.

Richten/ Verb. [lo facciamo Radice, se bene s' origina da Recht/ in quanto significa dritto, non torto &c.] Dirizzare, Drizzare, it. Tendere.

§ etwas/ so krumm ist/ wieder richten/ gerad/ gleich oder recht richten/ drizzare, ridrizzare, raddrizzare una cosa torta.

ein krummes/ schebes Rohr/ Stab oder Stecken richten / ridrizzare una canna torta (storta) un bastone torto.

Concitare, Provocare, (Istigare) Instigare, Stimolare, Sollecitare, Irritare, Addizzare, Spingere, Stuzzicare, Incendere, Accendere, Tirare, Attirare. Lat. Irritare &c. *V.* Anreitzen. Hetzen.

§ jemand zu etwas reitzen/ incitare, provocare, stimolare uno à qualche cosa.

jemand [zum Zorn] reitzen/ provocare uno à sdegno, irritare uno [alla coler.;] esasperarlo, innagrirlo, stuzzicarlo.

ihr Vätter reitzet eure Kinder nicht zum Zorn/ voi padri, non provocate ad ira gli vostri figliuoli. Ef. 6.

einen Hund rc. reitzen/ irritare, addizzare un cane.

reitze mich nicht/ ich sage dirs / non irritarmi, stuzzicarmi &c. ti dico! non stuzzicare il naso all' orso!

GOTT zum Zorn/ zum Eifer reitzen/ provocar' Iddio à gelosia.

jemand wider einen reitzen / concitare, incitare, provocare &c. uno contro alcuno.

zur fleischlichen Wollust rc. reitzen/ tentare, tirare, sollecitare, provocare, lusingare, adescare, soleticare, prurire à lascivia, à piaceri carnali. V. Locken.

die Naschlust reitzet dich/ la gola ti ci tira.

der Teufel reitzet dich/ il diavolo ti ci reca.

zum eifern anreitzen/ commovere (movere) uno à gelosia; ingelosir' uno dargli martello. V. Bewegen.

das Volck zur Aufruhr reitzen / incitare, concitare, sollevare il popolo à seditione, à rivolta; rivoltare, sollevare il popolo. V. Empören.

die Gelegenheit und die Armut reitzen viele zur Untugend/ l'occasione e la povertà sono due incitatrici, provocatrici &c. al vitio.

was zum Bösen reitzen kan / cose incentive, stimolative (stimolanti) provocative, irritative, tentative &c. irritamenti, incitamenti &c. al male.

was in die Sinne fält/ das reitzet; aber gemeiniglich zum Bösen/ ciò che cade sotto i sensi, sollecita, irrita &c. mà per ordinario al male.

Reitzend/ [fuori di compos. di poc' uso] Irritante, Incitante, Stimolante, Provocante, Tirante &c. *V.* Anreitzend.

§ Lieb- und Lust-reitzend/ provocante ad amore, lusinghiero, vago, vezzoso, amoroso. Gall. charmant.

Lieb- und Lust-reitzende Schönheit rc. vaga bellezza; beltà &c. lusinghiera &c. Gall. appas.

reitzende Sachen / Reitz-mittel zur Unzucht rc. incentivi, irritamenti, stimolanti, allettativi, adescanti della (alla) libidine ò lussuria. V. Anreitzung.

Ge-reitzet/ ge-reitzt/ Incitato, Irritato, Provocato, Stimolato &c.

§ sie haben mich zum Zorn gereitzet/ essi mi hanno irritato, provocato à sdegno. Deut. 32.

zur Wollust rc. gereitzet werden/ esser' stimolato, spinto, irritato, adescato, acceso, soleticato &c. al piacer carnale.

Reitzer/ m. Incitatore, Irritatore, Stimolatore &c.

Reitzung / f. Incitamento, Irritamento, Provocatione, Sollecitamento, Tentamento, Tentatione.

§ Liebs-reitzungen/ irritamenti incentivi &c. all' amore.

Wollust- / Unzucht- / Lust-reitzungen empfinden/ sentire i soletichi, stimoli, i pruriti al piacere della carne.

Verba Compos.

An-reitzen/ [dinota quasi tutto l' istesso ch' il semplice, anzi è più usitato di esso, massimè in senso buono] Incitare, Irrigare, Istigare, Animare, Irritare, Stimolare &c. *V.* Reitzen. Anlocken.

§ jemand zu einem Laster rc. anreitzen/ allettare, attirare, attrarre, invitare &c. uno à qualche sceleraggine. V. Bewegen.

zu einer löblichen That anreitzen/ animare, confortare, stimolare, scaldare, accalorare, incalorire uno à qualche impresa lodevole. V. Aufmuntern. Anfrischen. Hertz rc.

zur Gegenliebe/ zur Tugend/ zum Eifer/ durch sein Exempel anreitzen/ stimolare, provocare, confortare, animare &c. uno all' amore reciproco, alla virtù, alla gelosia per il suo esempio.

zur Geilheit/ Unzucht rc. anreitzen/ allettare, lusingare, soleticare, titillare, irritare, stimolare, scaldare, invogliare, movere, soluccherare uno alla lussuria ò à libidine, svegliare, accendere &c. l' appetito, infocar la voglia ad uno.

ein Weibsbild zur Unzucht rc. anreitzen/ sollecitare, invitare &c. una femina à cose infami e dishoneste (à dishonestà.) V. Zumuten.

An-reitzend/ an-reitzerisch/ Adi. Irritante, Incitante, Provocante, Sollecitante, Stimolante, Movente, Istigante, it. Stimolativo, Incentivo, Provocativo, Attrattivo, Allettante, Lusinghevole, Lusinghiero, Incantante. Gall. Charmant.

§ anreitzende Worte/ Geberden/ Bewegungen/ Freundlichkeiten/ Schmeichelungen rc. parole, atti, movimenti, vezzi, carezze, lezie, lusingherie &c.

anreitzende Schönheit rc. bellezza (beltà) vaga e lusinghiera, incanti di bellezza e di vaghezza.

das thäte sie mit solchen anreitzenden Manieren und Geberden / daß sie den allerstrengsten Einsiedler zur Geilheit bewogen hatte / il che ella faceva con certi atti vezzosi e lusinghieri che havrebbe destato à lascivia un Camaldolo.

anreitzende und gleichsam bezaubernde Augen/ Worte rc. occhi ladri (traditori) parole &c. incantatrici, maliarde.

anreitzende Ursach zu etwas/ causa incitante, movente, impulsiva, motiva à qualche cosa; motivo.

An-ge-reitzet/ Incitato, Irritato, Animato, Istigato Provocato, Stimolato, Soleticato, Stuzzicato, Mosso &c.

§ durch Lob zum Guten angereitzet werden/ esser' incitato, animato &c. al bene per via di lodi e encomi.

von jemand zu etwas angereitzet werden/ esser' incitato &c. da uno à qualche cosa.

er/ von grossen Verlangen sie zu sehen angereitzt/ egli, animato, incitato &c. dal desiderio di vederla.

von ihren Schmeicheleyen und Lockworten angereitzt/ allettato, attirato, tirato, tratto, provocato, invogliato &c. delle di lei lusinghe.

vom Teufel angereitzt worden seyn/ essere stato instigato, istigato dal demonio.

An-reitzer/ m. Instigatore (Istigatore) Incitatore, Sollecitatore, Provocatore, Stimolatore, Impulsore, Incenditore &c.

§ er ist der Anreitzer gewesen / egli n'è stato l'instigatore.

An-reitzung/ f. Incitamento, Instigatione, Istigatione, Instigamento, Attiramento, Allettamento, Invitamento, Invito, Sollecitatione, Provocatione, Provocamento, Incentivo, Irritamento &c.

§ auf Anreitzung des Teufels und böser Leute/ per (ad) instigatione &c. del diavolo e de' maligni.

das seynd nur Anreitzungen zum Bösen rc.

sen ꝛc. questi non sono ch' incitamenti,inviti, incentivi, irritamenti &c. al male.

hurisch e Anreitzungen/ lusinghe, allettamenti inviti puttaneschi; lat. illecebre.

Auf-reitzen/Sollevare, Summovere,Commovere, Rivolgere, Far levare ò insorgere,Concitare,Irritare. *V.* Empören.

§ das gemeine Volck aufreitzen zur Empörung/ sollevare,summovere &c. far' rivoltare ò insorgere il popolo, levarlo à romore, à rivolta.

einen aufreitzen/ irritare,sollevare,attizzare uno, far li venire la stizza, stuzzicargli il naso. V.seq.

einen schlaffenden Hund soll man nicht aufreitzen/ non destare (irritare) un cane che dorme.

Ver-reitzen/ Concitare, Irritare, Attizzare, it. Addizzare, Istigare. *V.* Verhetzen.

§ die Gemüter / die Leute wider einander verreitzen/ concitare, irritare, addizzare, instigare, esacerbare, innacerbare,inasprire gli animi, ò gli uni contro gli altri.

Ver-reitzet/Concitato,Irritato,Istigato.

§ er ist von bösen Buben darzu verreitzet worden/egli ci è stato instigato &c. da ribaldi.

Ver-reitzung/f. Concitamento,Irritamento, instigamento.

Renck.

Rencken/renken / [forse da recken/tendere &c. mà e semplice non è molto usato] Braccare, Piegare,Voltare, Flettere. Lat. Flectere.

§ den Wagen rencken/ piegare, voltare il carro.

Verb. Composit.

Ver-rencken/aus-rencken/ Dislocare (Slocare) Dismettere , Dissivare,Smovere, Svolgere, Storcere, Sconciare, Storpiare, Sgangherare. *V.* Verstauchen. Ausfallen ꝛc.

§ ein Glied verrencken/ sconciare, dissivare, storpiare, sgangherare &c. un membro.

eine Hand/einen Arm/ einen Fuß ꝛc. verrencken/ slocare,sconciare,svolgere, smovere &c. una mano, un braccio,un piede &c.

sich verrencken/ sconciarsi,storpiarsi, storcersi,smoversi&c.qualche giuntura &c.

Ver-renckt/ Dislocato , Dissivato, Dismesso , Smosso , Storpiato , Svolto, Storto,Sconciato &c.

§ ein Glied verrenckt ò sich verrenckt haben/ essersi smosso,slocato&c.un membro ò la giuntura d'un osso.

eine verrenckte Hand ꝛc. haben/haver' una mano &c. storpiata, sconcia &c.

ein verrencktes Glied wieder zu recht bringen / rimettere un membro smosso &c.

Ver-renckung/f. Slocamento, Dismettimento,Smovimento,Sconciatura, Storpiatura, Svoltura. Storciatura.

§ eine Verrenckung heilen/ rimediare una storpiatura.

Renn.

Rennen/ [Verbo regol. e anco irregol. Inflex *V.* Gram. pag. 242. non si dice che de' corpi sodi e massicci, massime animati ; liquidi hanno rinnen / mà lauffen è generico per gli uni e per gli altri] Correre,Scorrere,Corseggiare , Scorseggiare. Lat. Currere, Discurrere. *V.* Lauffen ꝛc.

§ wo rennest du so eilend hin ? per dove corri tu così in fretta ?

lauffen und rennen den gantzen Tag/ scorseggiare,traccheggiare (tracassare, gall. tracasser) correre di quà e di là, sù e giù;essere sempre in ballo.

ein stetes Lauffen und Rennen / uno scorseggiare, uno scorseggiamento, una continoua scorreria.

immer zu rennen haben / haver da scorseggiare in quà e in là.

machen/daß einer zu rennen gnug habe! dare da correre ad uno; far'uno ballare, sbalzare uno quà e là; metter'uno sù i salti.

um etwas rennen/ correre,scorseggiare per qualche cosa.

rennen/als ob einem der Kopf brennte/ correre, scorrere in furia cioè à tutto corso e in grandissima fretta e diligenza,smaniare di corso.

in sein Verderben rennen/ nach Unglück rennen / correre alla (nella) sua rouina, nel suo infortunio.

in die Helle ꝛc. rennen/ correre , precipitosamente all' inferno.

Rennen/ Correre.

§ [mit dem Wagen oder Pferden] rennen/ correre col carro e co' cavalli di esso cioè farlo correre in fretta.

[mit dem Pferd ò zu Pferd] rennen/ correre à cavallo ; andar' à tutta carriera, à tutto corso, à speroni battuti,dar la carriera al cavallo. V. Sprengen.

nach dem Ziel/um den Preiß rennen/ correre alla meta , al palio , all'aringo.

[auf der Rennbahn] rennen/ correre nella lizza,nello stadio;correr l'aringo.

nach dem Ringel rennen/ correre la chintana ò l' annello.

mit der Lantze rennen / Turnir-rennen/ correre alla giostra, correr la lancia; giostrare,torneare.

Kopf-rennen/ correre il saracino, il facchino, la testa.

das Rennen der barbarischen Pferde zum Ziel/ le mosse de' barberi alla meta, al palio.

das Rennen selbiger oder anderer Pferde/ la carriera , il corso de' destrieri.

das Zeichen geben/daß man die Pferde rennen lasse/ dar le mosse à i cavalli.

nicht warten können / biß man das Zeichen zum Rennen gebe/ non potere stare alle mosse, met. esser'impatiente, focoso.

mitten im Rennen stillhalten/fermarsi in meza la carriera, restarsi à meza carriera.

im vollem Rennen/ à tutto corso, à tutta carriera, di tutta corsa, à tutta briglia.

im Rennen vom Pferd oder Wagen fallen/ cader, sbalzare giù da cavallo,ò dal carro,per la velocità del corso.

Rennend/ Corrente.

§ ein rennender Wagen ꝛc. un carro &c. che corre.

Ge-rennt ò ge-rannt/ Corso,Scorso &c.

§ gerennt kommen/ venir correndo ò à tutto corso,

wenn man den Wolf nennt/so komt er gerennt/ quando si nomina il lupo, ci mostra la coda; cosa ragionata và per via.

Ge-renne/ n. Scorseggiamento di molti in compagnia.

Renn-bahn/f. Renn-platz/ m. Lizza Aringo,Stadio.

§ Rennbahn der alten Römer / circo de' Romani.

Renn-kunst/ f. Arte di correre al palio ò in aringo.

Renn-lantze/ f. Renn-spieß/ Renn-speer/m. Lancia da correre.

Renn-platz ꝛc. *V.* Rennbahn ꝛc.

Renn-schrancken/ Barriera , Steccato, Lizza da correre.

Renn-spiel/n. Rennel/m. Giostra, Aringa. Torneo. *V.* Turnier.
Renn-roß/Renn-pferd/n. Cavallo da corso, da mossa.
Renn-schiff/ n. Caravela, Brigantina, Baleniera, Saettia, Fregata.
Renn-thier/ n. Cervo-cavallo, Rangifero.
§ Rennthier in Asia &c. dromedario, girafo, bisonte.
Renn-zweck/Renn-nagel/ m. Cavicchio dell'asse. *V.* Lüne &c.
Renner/ m. Corritore. *V.* Lauffer &c.
§ ein Renner/ letto corritore * cioè letto ò letticello basso à carrucole che si può cacciare di giorno sotto un' altro ch'è rilevato; letto à carriuola.
Ringel-renner &c. giostratore, giostrante.

Verba Composita.

Nota. Questo Verbo e li Composti hanno hà quasi tutte le Frasi communi col Verbo lauffen/ le quali si ponno applicare à proportione à questi qui.
Ab-rennen/ Torre la volta, Attraversare, Tagliar' il corso, Torre le mosse &c.
§ die Schuhe/ die Räder &c. abrennen/ consumare, logorare, usare le scarpe, le ruote &c. correndo.
die Pferde abrennen/ strapazzar' i cavalli colle carriere continoue.
sich abrennen/ consumarsi &c. scorseggiando in quà e in là.
einem den Lauf/ die Gabe/ den Sieg abrennen/ vincere, superare uno nel corso, e torgli le mosse ed il premio.
einem seine Tücke abrennen / tor la volta ad uno nelle sue astutie, cioè scoprirle e dissiparle.
An-rennen/ hinan-rennen/ Dare le mosse, it. Dare ò Urtare, Cozzare contro correndo, Incursare. *V.* Anlauffen.
§ irgendwo an die Maur/ mit dem Wagen oder sonsten anrennen/ dar ò dar di cozzo ò di urto, cozzare contro (in) qualche muro col timone ò altrimenti, darvi una urtata.
auf die Feinde anrennen/ correre, spignersi, scagliarsi sopra i nemici; corrergli &c. addosso.
An-rennen/ Verb. act. Correre ad uno impetuosamente, Importunare. *V.* Uberlauffen.
§ einen oft um etwas anrennen/ importunare uno spesso ò con spessi prieghi.
An-gerennt/ an-gerannt/ Dato ò Cozzato correndo.
§ angerennt kommen/ venire correndo.
das ist zu kurtz angerennt/ le mosse sono prese troppo corte.
Auf-rennen/ Aprire, Spalancare di corso ò correndo contro.
§ eine Thür/ einen Laden &c. aufrennen/ aprire &c. una porta, una bottega in quel modo.
Auf-einander-rennen/ Correre, it. Giostrare &c. l'uno contro l' altro.
Be-rennen/ Attaccare, Investire, Invadere correndo &c.
§ eine Stadt/ eine Vestung &c. berennen/ investire, attaccare, assalire, invadere una città; scagliarsi, spignersi sotto qualche piazza.
Be-rennt/ Attaccato &c.
§ die Vestung ward alsobald berennt/ la piazza fù subito investita &c.
Be-rennung/ f. Attaccamento, Attacco, Invasione.
Durch-rennen/ Passare, Trapassare correndo.
§ die gantze Stadt durchrennen/ correre, scorrere tutta la città.
jemand mit einem Speer &c. durchrennen/ trapassare uno con una lancia [correndogli addosso à cavallo.]
Entzwey-oder in stücke rennen/ Fracassare, Sfracassare, Rompere, Spezzare, Far in pezzi correndovi ò giostrandovi contro.
Er-rennen/ Acquistare ò Guadagnarsi correndo.
§ du wirst lang rennen / bis du einmahl dein Glück errennest/ tu correrai un pezzo ad incontrare la tua fortuna.
Herab-ò hinab-rennen/ Correre giù ò all'in giù.
§ den Berg herabgerennt kommen/ venirscendendo la montagna di tutto corso.
Hin-und her-rennen / Correre, Scorrere, Scorseggiare di quà e di là. *V.* Rennen.
Hinab-ò hinunter-rennen/ Scendere, Calare, Smontare correndo ò di tutto corso.
§ in Keller &c. hinunterrennen/ calare, correre presto giù in cantina &c.
die Stiege hinab-ò herabrennen/ balzare, sbalzare, lanciarsi, scagliarsi giù dalle scale.
Hinan-rennen &c. V. Anrennen &c.
Hinauf-rennen/ Montare, Salir edi (a) tutto corso.
§ die Stiege &c. hinaufrennen/ salire le scale à tutto corso ò correndo.
Hinein-rennen/ Correre, Scagliarsi, Spignersi dentro, Dar dentro di tutto corso.
§ in sein Verderben ò Unglück mit gantzem Fleiß hineinrennen/ precipitarsi à bella (propria) posta, rouinarsi, a bello studio; perdersi d' industria.
mit Trummeln und Pfeiffen in die Helle hinein - ò hinunterrennen/ correre con timpani e piffari, cioè allegramente e a tutta briglia (à redini sciolti) nell' inferno; calare precipitosamente mà con ogni allegrezza nell' abbisso.
Mit-rennen/ Correre con altri in compagnia.
Nach-rennen/ Correre, Scagliarsi, Spignersi dietro ad uno.
§ einem nachrennen/ idem.
Nider-rennen / über-rennen / über einen hauffen-ò über und über rennen/ Atterrare, Abbattere, Prosternere, Stendere, Buttare per terra, correndovi contro.
§ einen niderreiten mit dem Pferd/ atterrare uno correndogli d'incontro à cavallo.
Ver-rennen/ Impedire, Ingombrare, Torre, Tagliare le mosse correndo contro. *V.* Abrennen.
§ einem den Weg verrennen / tagliar' &c. il camino ad uno.
Ver-rennen/ Saldare, Turare di pece ò di bitume ardente; Impeciare, Inbitumare. *V.* Verpechen &c.
§ ein Gefäß mit Pech &c. verrennen/ saldare un vaso, un mastello &c. in tal modo.
mit Bley &c. verrennen / saldare di piombo. V. Verlöten.
Um-rennen/ herum- o umher-rennen/ Correre, Corseggiare, Scorrere. Scorseggiare intorno.
§ auf der Gassen herumrennen/ scorseggiare per le piazze, correre, scorrere le strade.
Vorbey-ò vorüber-rennen/ Passare correndo ò di tutto corso.
Wett-rennen/ Correre à gara, come si fà alle mosse, al palio, alle giostre &c.
Zerrennen (sich) Consumarsi correndo; Straccarsi, Stancarsi &c. à forza di correre, ò di scorseggiare di continouo.

Zu-rennen/herzu-rennen/hinzurennen/ Avanzarsi, Auventarsi, Lanciarsi, Spignersi di tutto corso.

§ einer aus ihnen rannte hinzu/ uno di loro visi spinse (lanciò) di tutto corso (à tutta briglia.)

Rent.

Rente/ f. Renten/plur. [corrotto dall' antic. e hoggidì austr. raiten / far ragione di conto] Rendita, Entrata (Intrata, Intrada.) Lat. Reditus, Census, Pensio, Proventus. *V.* Einkommen &c.

§ seiner Rente ò auf seine Renten leben/ vivere delle sue rendite (entrate) rivenute.

Renten einnehmen/ ricevere, riscotere delle entrate.

keine Renten haben/ non havere entrate ò rendite.

gute/reiche/grosse/stattliche/vortreffliche Renten haben/ geniessen/einziehen/ havere godere, tirare, ritirare, cavare, ricavare di buone, ricche, grosse, mobili entrate (rendite.)

von seinen Renten etwas bezahlen/ erlegen/reichen/ pagare, contribuire, porgere un tanto delle sue entrate.

sein Capital auf Renten/zu Rente legen/ mettere, investire, applicare il suo capitale à censo, ad interesse, ad entrata, à rendite; arrenditarlo. V. Ausrenten.

Erb-renten/ rendite hereditarie.

Geld-renten/ entrate &c. in contanti; pensioni, salarii, stipendii.

Getrayd-&c.-renten/ entrate &c. in biade e frutti.

Jahr-renten/ entrate, rendite, pensioni, proventi annuali ò annui; annate.

Leib-renten/ entrate, rendite, pensioni vitalitie ò advitalitie, it. appanaggi &c. V. infra.

Monat-renten/ entrate à mese; mesate.

Obrigkeitliche Renten/ entrate, rendite, finanze della Signoria, del Prencipe &c. V. Gefälle.

Zinß-renten/ entrate &c. in censi e affitti.

Königliche &c. Renten/ finanze &c. del Rè, hazienda regia; fisco regio.

abgetheilten Fürsten oder verleibdingten Fürstlichen Wittwen Renten/ appanaggi ò appanaggi plur. [di Prencipi ò delle vedoue di prencipi reggenti]

mit solchen Renten versehen/ appaneggiare.

einem die Renten schmälern/ scemare le entrate ad uno.

die Renten gehen nicht allezeit ordentlich ein/ le rendite non entrano sempre così regolarmente.

Rent-gefälle/ Proventi casuali.

Rent-genossen/ Parti.

Rent-kammer/Rentrey/f. Camera delle rendite o finanze.

§ erschöpfte Rentkammer/ camera esausta, finanze, casse esauste.

Päpstliche Rentkammer/ camera apostolica.

der Rent-kammer ein gewisses erlegen/ contribuir', pagar' un tanto alla camera.

Rent-meister/ m. Finanziere, Camerlengo, Tesoriere, Questore, Sorintendente di finanze, it. Fiscale. *V.* Losunger.

Rentmeister-amt/ n. Rentmeisterstelle/ f. Camerlengato, Tesoreria, Questura.

Rent-schreiber/ m. Registratore, it. Secretario delle finanze.

Rent-schreiberey/ f. Registratura, Secretaria di finanze.

Renten/ Verb. neutr. Fruttare, Dare, Far' entrare.

§ das Landgut rentet ihm jährlich 2000. Thaler/ quel podere gli frutta, gli fà entrare due milla scudi all' anno; gliene entrano dumilla talleri annualmente.

Renter/ Rentner/ Rentenirer/ m. Renditario, Pensionario cioè Chi vive delle sue entrate, it. Mercante in grosso, e più specificamente un gran Banchiere.

Verb. Composit.

Aus-renten/ Arrenditare, Investire, Mettere, Applicare à rendite annuali, it. ad interesse, Far fruttare.

§ ein Capital ausrenten/ investir &c. un capitale, farlo fruttare, investirlo ad interesse ò à censo; arrenditarlo.

Be-renten/ Arrenditare, Pensionare, Appanaggiare, Fornire, Accomodare, Provedere di rendite o entrate.

§ einen auf seine Lebenszeit berenten/ fornire &c. uno di pensione ò di censo advitalitio.

be-leib-renten/ appanaggiare.

Be-rentet/ Arrenditato, Pensionato.

§ wol berentet seyn/ esser ben' arrenditato, haver buone rendite ò entrate.

Un-be-rentet/ Senza entrate, Senza rendite, Senza pensione, Sfornito, Sproveduto di censi ò proventi.

§ unberentet leben/ vivere senza entrate; esser pensionario di Dio e della sua santa providenza; vivere delle rendite de gli uccellini.

Renzen &c. *V.* Ranzen &c.

Reps.

Repsen/ h [Verb. finto dal suono] Ruttare, Rottare. Lat. Ructare. *V.* Grölzen. Rölzen.

Repser/Reps/ m. Rutto, Rotto.

§ einen Repser thun/lassen/ fare, scoccare un rutto.

*Hosen-ò Hinter-repser/ rutto di calze, rotto deretano cioè un peto ò una coreggia.

Resch &c. *V.* Rösch &c.

Reß.

Reß/ ressig/räs/ Adj. [donde pare corrotto il lat. recens] Recente, Piccante, Frizzante, Garbante, Raspante, Agro. Lat. Recens, Acer. *V.* Rinsch.

§ räser Wein &c. vino piccante, garbante &c.

räse Kräuter/wie Kressig/Leffelkraut/ herbe raspanti come il crescione, la cochlearia &c.

Reßlich/reßicht/ Dimin. Piccarello, Garbantino, Raspantino &c.

§ reßlichter Wein &c. vino piccarello, raspantino &c.

reßlicher Geschmack/ sapore agro, agretto, garbantino, morsicativo, roficativo.

reßlich Obst &c. frutti &c. raspantini, agretti, piccareli.

Reßen/räsen/ räseln o reßlich schmecken/ Frizzare, Piccare, Pizzicare, Garbare, Garbeggiare, Raspare o Graspare, Saper di garbo (agro.)

§ der Wein &c. reßet (räset) auf der Zunge/ questo vino frizza, garba, pizzica (picca) raspa ò graspa sulla lingua; egli tiene un certo garbo; hà del piccante &c.

Ge-reßig/ contr. Greßig / hoggidì Kressig/ m. Crescione, Nasturtio, Cressarella, Agretto.

§ Brunnen-kressig/ crescione ò nasturtio acquatico.

Garten-kressig / crescione sativo ò giardiniere.

Rest/m. [pare corrotto dall' antic. celt. raken &c.] Resto, Avanzo, Sopr'avanzo, Residuo, Rimanente. Lat. Residuum. *V.* Uberrig &c.

§ Uberrest/ idem.
seinen Rest fordern/ zahlen/ einnehmen &c. domandar' pagare (compire, saldare) riscotere &c. il suo avanzo, il suo restante, i restanti, le restanze.
ein kleiner Rest/ un restarello, avanzetto, avanzino. V. Restlein.
den Rest schuldig bleiben / im Rest bleiben/ restar debitore dell' avanzo, star'in avanzo.
ich bitte/mir meinen Rest zu verschaffen/ vi prego di provedermi, farmi entrare il mio avanzo (resto.)
einem den Rest geben / ihm den Rest vollends geben/ dar'il suo resto (avanzo) la sua ultima ò estrema ad uno, met. ammazzarlo &c. it. cocerlo, ubbriacarlo, it. ruinarlo, perderlo affatto.
seinen Rest haben: er hat seinenRest/ haver'il suo resto: egli hà il suo resto, met. egli è morto [da qualche colpo ò ferità] egli è spedito, hà il fatto suo, egli ci stà quieto. Gall. il en a pour son conte.
seinen Rest [im Spielen] aufsetzen ò wagen/ giuocar del il suo resto, met. hazardare, rischiare la sua ultima; cimentare l' estremo.
Schulden-rest/ resto, avanzo, restanti, del credito (debito) Gall. arrierages.
Steuer-oder Losung-rest/ resto, avanzo del censo ò contributione &c. da pagarsi.
Speise-rest/ avanzi, avanzugli, regaglie, rosumi di tavola; cianfrusagia, cianfrusagliume.
aus demSpeiserest ein Essen machen/ far' una rosumata.
ungewisse Resten ò Restanten/ avanzi, residui incerti.

Resten-ò Restanten-buch/ n. Libro. Quaderno di restanti.

Resten- ò Restanten-forderer ò **mahner** ò **eintreiber**/m. Riscotitore, Esattore de' restanti.

Resten-ò Restanten-macher/ m. Fattore di restanti cioè cattivo ò tardo pagatore di debiti.

Restlein/ n. Restarello, Avanzetto, Avanzuglio, Avanzino.

Resten hoggidì **restiren** / Restare, Avanzare, Star'in resto, Esser restante. it Mancare.

§ es resten/restiren noch etlicheThaler/ restano ancora alcuni scudi. Ved. Ubrig.
er restet [restiret] mir noch viel zu zahlen/ egli mi resta da pagare assai.
ich restire meinen Schuldgläubigern nichts mehr/ io non resto più nulla à pagare a'miei creditori.
er restiret noch etwas/ ci manca ancor qualche cosa.

Restirend/ Restante, Residuo, Ciò che resta.

§ die annoch restirende fünffzigGulden/ quei cinquanta fiorini restanti ò che restano.

Verb. Compos.

An-restiren/ it. **ar-restiren** ò **ver-arrestiren**/ Arrestare cioè Staggire, Sequestrare, Integire, Metter' in sequestro ò in staggia.

§ eine Person oder Gut arrestiren/ arrestare, sequestrare, staggire una persona ò i beni (gli effetti) di uno, farne il sequestro ò la staggina.
einen oder etwas arrestiren lassen/ far'arrestar', sequestrar &c. uno.
jemand in seinem eigenenHauß arrestiren/ sequestrar'uno in propria casa, assegnarli la casa sua per prigione.

Arrestirt/ **ver-arrestirt** / Arrestato, Staggito.

§ arrestirte/verarrestirte Güter &c. beni, effetti &c. sequestrati, staggiti, integiti.
arrestirt werden oder worden seyn/ essere stato sequestrato.
der Arrestirte (Arrestat) il sequestrato.

Arrestirer(**Arrestant**)m. Arrestatore, Sequestratore.

Arrestirung/**Ver-arrestirung**/f. Arrestamento, Sequestratione; mà meglio si dice

Arrest/m. Arresto, Sequestro, Staggina, Integina. *V.* Kummer &c.

§ einen Arrest auf etwas legen oder schlagen/ metter'arresto sopra qualche cosa. V. Arrestiren.
jemand einen lieblichen oder persönlichen Arrest anlegen/ oder mit einem leiblichen &c. Arrest belegen oder behafften/ metter' uno in sequestro ò arresto [personale] arrestarlo, sequestarlo &c. in persona.
in Arrest gelegt oder gebracht werden/ esser messo, posto in arresto ò in sequestro.
in Arrest gehen/ andar' in arresto (sequestro) cioè in prigione.
in Arrest halten/ tener'in arresto ò in sequestro.
aus dem Arrest gehen / den Arrest brechen/ uscir dell'arresto, romper' l' arresto.
einen aus dem Arrest lassen/ den Arrest aufheben/ liberare, lasciare, rilasciare, francare, rifrancare uno dal sequestro ò dall'arresto; levar'il sequestro.
im Arrest ligen / star'in arresto ò in sequestro, star sequestrato.
ein Gut mit Arrest anhalten/ trattenere, detinere qualche effetti con arresto (sequestro.) V. Arrestiren.

Ret.

Retten/ Salvare, Scampare, Riscotere, Liberare, Servare, Francare. it. Difendere. Lat. Eripere. Eruere. *V.* Erretten. Befreyen. Erlösen.

§ jemand aus derGefahr/aus der Noht &c. retten/ salvare, scampare, liberare &c. uno dal pericolo, dalla necessità &c.
das Seinige aus dem Feuer retten/ salvare &c. il suo dall'incendio, dal fuoco.
sein Hauß/ sein Hab retten/ (fürm Brand/fürm Plündern &c. retten/ difendere, salvare, scampare la sua casa, i suoi beni dall'incendio dal sacco &c. V. Flüchten.
retten ò retten helffen bey einer Feuersbrunst/ spegnere ò aiutare a spegnere (smorzare) il fuoco d' un incendio.
einem das Leben oder Leib und Leben retten/einen vom Tod retten/ salvare, scampare la vita ad uno; scamparlo, salvarlo &c. dalla morte.
einer Jungfrau ihre Ehre retten/ salvare, scampare l'honore, la purità ad una fanciulla.
seinen oder eines andern ehrlichen Namen retten/ difendere il suo honore, salvare la sua riputatione.
die Freyheit des Vatterlands retten/ difendere, mantenere &c. la libertà della patria.
einen retten/ difendere, patrocinare uno, fargli ragione, amministrargli giustitia, it. pigliar la sua difesa. V. Vertheidigen/ it. Recht wiederfahren lassen.
rette mich von meinem Widersacher! difendimi, salvami, fammi ragione, it. vendicami dal mio auversario, prendi, piglia la mia difesa!
eines Blut retten/ vendicare &c. il sangue di uno. V. Rächen.
sich retten/sich so gut retten/ als einer kan/ salvarsi, it. difendersi meglio che si può.
sich mit der Flucht retten / salvarsi, scampare, scansare il pericolo colla fuga.
sich irgend wohin retten/ salvarsi, ritirarsi, fuggirsi, consuggirsi, rifugiarsi in qualche luogo.

Er-rettet/ Salvato, Scampato, Liberato, Difeso &c.

§ drey Häuser und die Kirche seynd gerettet worden/ trè case furono salvate [dal fuoco] e la chiesa.

es ist noch viel gerettet worden/ vi fù pur anco salvato assai.

Rett-mittel/n. Rett-zeug/m. Rimedio allo scampo, Ordegni, Machine, Arnesi da spegner' il fuoco (da smorzar l'incendio.)

Retter/ Salvatore, Liberatore, Riscotitore, it. Difenditore, Difensore, it. Vendicatore, Vindice.

§ da war kein Retter/ non vi era liberatore &c.

Brand-retter/m. spegnifuoco ò salvatore dall'incendio.

Rettung/f. o Retten/n. Salvamento, Salvezza, Scampo, Salvatione, Liberatione, Difesa.

§ es ist keine Rettung mehr / es ist alle Rettung vergebens / da hilfft kein Retten/ non vi è più scampo alcuno, non giova difesa alcuna.

Rettung thun/ leisten/ dar, porger' aiuto; soccorrere, accorrere per lo scampo.

Rettung geschehen/ esser dato aiuto, esser fatta difesa per lo scampo.

es ist grosse/starcke/treue Rettung geschehen/ vi fù fatto fortissima resistenza, una forte, una gagliarda difesa; vi furono dati, porti fedeli aiuti per lo scampo, per smorzare il fuoco, che si era appicciato &c.

zu meiner &c. Rettung/ per mio &c. scampo, per mia salvezza.

Wittwen-und Waysen-rettung/ difesa delle vedoue e pupilli.

zur Landsrettung/ per lo salvamento, per la salvezza del paese.

Rettung o Rettungs-schrifft/ f. Apologia, Difesa in iscrittis.

§ abgenöhtigte Rettung/ apologia sforzata.

Ehren-rettung / Namens-rettung/ apologia fatta per salvamento dell' honor suo ò della riputatione.

Verb. Compos.

Er-retten/ [hà grand' uniformità col suo Semplice retten] Salvare, Liberare, Scampare (Campare) Riscotere, Servare (Serbare) Cavare, Tirare (Trarre) Metter' in salvo, in sicuro.

§ jemand vom Tode &c. erretten/ salvare &c. uno dalla morte &c. salvargli, campargli la vita.

seine Seele erretten/ salvare, scampare l'anima sua; salvarsi, scampare.

einen aus der Angst erretten/ cavare, trarre, riscotere &c. uno dall' angoscia, dalla distretta ò fuori di distretta.

einen aus der Gefahr/von der Hand (aus den Händen) seiner Feinde &c. erretten/ salvare, riscotere &c. uno dal pericolo dalla mano (dalle mani) de' suoi nemici. V. Befreyen. Erlösen &c.

errette mich von der Hand meines Bruders! liberami, riscotimi dalle mani di mio fratello! Gen. 32.

einen aus dem Wasser erretten/vom Untergang/ salvar &c. uno dalle acque, dall' interito, dalla perditione.

vom Galgen &c. erretten/ liberare &c. uno dalle forche; salvarlo dal capestro &c.

Er-rettet/ Salvato, Liberato, Scampato, Riscosso, Serbato, Tratto &c.

§ er ist kaum errettet worden/ appena fù salvato; egli si salvò scampò appena.

Er-retter/m. Liberatore, Riscotitore, Servatore, Salvatore.

§ der HERR ist mein Erretter / il Signore è mio liberatore. 2. Sam. 22. 2.

da wird kein Erretter seyn/ là non vi sarà chi salvi, chi riscota.

Er-rettung/ f. Liberatione, Salvatione, Salvamento, Scampo, Riscotimento, Affrancamento.

Rettich/m. [da reß/garbo, quasi ressig] Rafano (Ravano) Rafanello o Ravanello, Radice, Radicchio. Lat. Raphanus.

§ einen Rettich schaben ò schälen/ raspare ò pelare un rafano.

weisser Rettich/ rafano bianco.

schwartzer Rettich/ ravano nero, ravanello moro.

langer Rettich/ rafano lungo.

Rettich essen/ mangiar rafanelli.

guter Rettich/ rafano buono, sodo.

höltziger Rettich/ rafano stopposo.

Früh-rettich/junger Rettich/ rafanello fresco di primavera.

Sommer-rettich/ rafano estivo.

Herbst-rettig/ Spat-rettig / rafano serotino ò d'autonno.

Meer-rettig/Kräu-rettig/ rafano marino, rafano forte; ramolaccio.

wilder Rettich ò Meerrettich/ ramolaccio selvatico.

Rettich-gestanck/ Rettich-gröltzer/ m. Puzza di chi hà mangiato e di chi rutta il rafano.

Rettich-kraut/ n. Herba di rafano.

Rettich-rübe/ f. Radicchio. V. Rettich.

Rettich-salat/ n. Insalata di ravanelli arrotolati.

Rettich-same/ m. Semenza di radicchio.

Retzel/Rätzel &c. V. Rahten &c.

Reuber &c. Reuch, ern &c. Reude &c. e simili. V. Rauben &c. Rauchen &c. Raude &c.

Reu.

Reue/ Reu/f. Pentimento, Ripentimento, Rincrescimento, Rammarico, it. Penitenza. Lat. Pœnitentia. V. Leid.

§ innerliche Reu und Leid über seine Sünden haben/ fühlen/ erwecken &c. haver, sentire, destare un interno pentimento dolore ò contritione de' suoi peccati (falli) compungersene; sentirsene compunto, dolente, contrito; battersi, picchiarsene il petto; dirne la sua colpa. V. Bereuen &c.

die Reue komt erst nach; nach der That folgt die Reue/ il pentimento segue il (succede al) peccato; dopo il grattare segue il cociore.

wahre/ rechte/ ernste/ ungefälschte/ hertzliche ò Hertzens-reue / pentimento vero, serioso, non finto, cordiale. V. Buß &c.

eine Reue/ die niemand gereuet / un pentimento di cui l'huomo non si pente. 2. Cor. 7.

Spat-reue/Noht-reue/Galgen-reue/ pentimento tardo, penitenza per marcia necessità; pentimento che viene à chi và alle forche ò per esser impiccato.

falsche Reue/ Heuchel-reue/ Schein-reue/Wort-reue/ penitenza falsa, simulata, hipocritica.

kindliche Reue/ pentimento filiale cioè contritione.

knechtische Reue/ pentimento servile cioè attritione.

eine rechtschaffene Reue komt nie zu spat/ un buon pentirsi non fù mai tardi.

vor Reue weinen/ piangere di sentimento di contritione, di compuntione.

zur Reue der Sünden bewegen/ eccitare, movere, stimolare &c. a penitenza, compunger' il cuore a penitenza.

Reue/[Voc. mezo-fiaminga] Lutto, Duolo, Coruccio, Corrotto, Scorrotto. V. Trauer. Leid.

§ Reue tragen für jemand / portar' il lutto &c. per uno.

Reu-Kauf / m. [quasi Kauf-reu] Pentimento d'haver comprato, Disdetta del mercato.

§ Reukauf geben/liberarsi dall'impegno della compra fatta, disdire la (rinonciar'alla) compra qualche dritto pagando.

Reu-kleid/Reu-kleider/plur. Veste da duolo da scorrotto.

Reuen / e 'l Compos. ge-reuen/ [Verb. imperf. recipr.] Pentirsi, Ripentirsi, Rincrescere, Haver pentimento, it. Dolore &c. it. Rauvedersi. V. Leid.

§ es reuet (gereuet) mich/ daß ichs gethan habe/ò es gethan zu haben/ io mi pento, mi rincresce d'haverlo fatto.

einen etwas reuen ò gereuen / ò sich etwas gereuen lassen/ pentirsi, ripentirsi di (rincrescere) qualche cosa ad uno.

wann es euch reuet/ so könnt ihrs sagen/ se vene pentite, ditelo solamente.

es reuete (gereuete) ihm/ egli sene penti.

es reuet (gereuet) mich nicht/non mene pento.

GOTT ist nicht wie ein Mensch/daß Ihn etwas gereue/ Dio non è un huomo ch'egli si penta (per pentirsi.) 1. Sam. 15. 29.

ich will michs nicht reuen ò gereuen lassen/ non mene pentirò.

da ließ sich GOTT des Ubels &c. gereuen so &c. allhora Dio si pentì del male che &c. Jon. 4.

wer sich verheuratet in Eil / den gereuet es mit Weil/ chi si marita in in fretta, sene pente à bell' agio.

schau zu/daß dichs nicht gereue/ guarda che tu non tene penta.

es wird dich dermaleinst / aber zu spat/ gereuen/ tu tene pentirai un giorno, mà troppo tardi; tu ne mangerai un dì il pan pentito.

thu es kecklich: es wird dich nicht gereuen/ fallo, fallo arditamente, che non tene pentirai!

es soll dich gewißlich gereuen / tene farò pentire, tu tene pentirai.

es einen seiner Sünde gereuen / pentirsi, rauvedersi del suo fallo; havere sentirne pentimento, dolore, rincrescimento. V. Reu.

Reuend/ Penitente, it. Pentito, Ripentito, Contrito.

§ mit reuendem Hertzen/ con un cuore penitente &c.

Ge-reuet/ Pentito.

§ einem etwas gereuet haben / essersi pentito di qualche cosa.

es hat ihn gereuet/ egli sen'è pentito.

es hat mich nicht einmal gereuet/ daß ich ihm Guts gethan/non mene sono mai pentito d' havergli fatto del bene.

Reu-mut/Reu-sal/m. Pentimento, Animo dolente di pentimento.

§ Reumut über seine Sünden/ contritione, dolore, penitenza per i falli commessi.

Reu-mütig/Adj. Pentito, Dolente, it. Compunto.

§ mit reumütigem Hertzen/con un cuore dolente, addolorato, it. compunto, contrito.

Be-reuen/ Verb. act. Dimostrar pentimento ò rincrescimento. V. Betrauren. Beweinen.

§ etwas bereuen/ piangere, deplorare qualche cosa con pentimento e dolore di haverla fatta.

seine Sünden &c. bereuen/pentirsi, haver, sentir pentimento, contritione, dolore de' suoi peccati &c. (falli, trascorsi) dolersene, rammaricarsene, affliggersene.

eines Tod/ Unglück/ Untergang sehr/ hoch/ schmertzlich/ heftig bereuen/ piangere, compiangere, deplorare (gall. regretter) amaramente la morte, la disgratia di qualcheduno.

seine an jemand geleistete Treue und Liebe &c. bereuen/ maledire, bestemmiare la sua fedeltà, il suo amore &c.

ein Ding allzuspät bereuen/ pentirsi, ripentirsi, rincrescere ad uno qualche cosa, mà troppo tardi; haverne un ripentimento, rincrescimento vero sì, mà troppo tardo.

Be-reuet/ Pianto, Compianto, Deplorato con rincrescimento e dolore.

Be-reuung/f. Piangimento &c.

Reusch.

Reuschen e 'l Composto aus-reuschen/ [dal Verbo rauschen] Dileguare, Fischiare, Sfischiare, Scorbacciare. Lat. Exsibilare, Explodere.

§ einen ausreuschen/dileguare, sfischiare uno con strepiti e gridi; fargli le fischiate; sonargli le taballe dietro. V. Aushönen. Auspfeiffen.

Ge-reuschet/aus-gereuschet/Sfischiato, Scorbacciato.

Reusch-häublein/ n. Capellina ò Cappuccietto da falcone, it. da buffone. V. Haube.

§ dem Falcken das Reuschhäublein aufsetzen/ capellare, incapellare, incappucciare il falcone.

dem Falcken das Reuschhäublein abziehen/ scapellare, scappucciare il falcone.

Reus.

Reuse/f. [forse di Reis/ vergegetta di vinco donde si fà] Nassa. Lat. Nassa.

§ Fisch-reuse/ Fang-ò Lege-reuse / it. Senck-ò Grund-reuse/ idem.

Fische in der Reuse fangen/ pigliar pesci colla nassa.

Behalt-reuse/ nassa da conserva.

Reusp.

Reuspern/räuspern/[Verb. finto dal suono e massime da rauschen/ strepitare, quasi rauschpern] Scracchiare, Raschiare (Risciare) Spurgare, Scaricare (Scarcare) Sarnacchiare. Lat. Screare &c.

§ sich reuspern/ scracchiarsi, raschiarsi (risciarsi) spurgarsi, scarcarsi, scatarrare un flemma (una scarcaglio, sarnacchio, scracchio, farfallone, lumacone) scatarrarsi &c. con grande sforzo.

Ge-reuspert/ Scracchiato, Raschiato &c.

Ge-reusper/n. Scracchiamento, Raschiamento, Spurgamento &c. per forza.

Verb. Compos.

Aus-reuspern / heraus-reuspern / Gettare uno sputacchio grosso, uno scarcaglio ò flemma viscoso per mezo d'uno scracchiamento sforzato e strepitoso.

Reuten/Reuter &c. V. Reiten/Reiter &c.

Reut.

Reuten/ [Verb. trasdialetticato dall'antico, e ancor hoggi in Sassonia usitato Verbo roden / che dinota lo stesso, di maniera ch'un Moderno di Sassonia s' inganna, al mio parere di didur reuten da reissen/rompere; egli è vero che si usa il Verbo reissen/ in materia rustica; mà significa rompere ò arare per la prima volta un campo già fatto; se ben deserto in vece che roden (reuten/ rotten) si adopra in un campo da farsi da qualche macchia con estirpar-

ne gli alberi, e che la mia ragione habbia fondamento, si vede da questo, che, dove qui in Franconia molti villaggi e terre si finiscono in-reut/ in Sassonia si terminano tutti in-roda] Estirpare, Sradicare, Sbarbicare. *V.* Roden. mà il Semplice há poco uso in comparatione del suo

Verb. Composit.

Aus-reuten/ Sradicare, Diradicare, Estirpare, Sbarbicare, Sarchiare, Marrare [si dice propriamente di zizzanie, logli e herbe cattive.

§ die Unkräuter/ bösen unnützen Kräuter ausreuten/ estirpare, sarchiare le herbe cattive; disherbare, mondare, purgare un giardino &c. V. Jaten. Ausjäten.

die Laster/ die Ketzereyen 2c. ausreuten/ estirpare i vitii, le heresie &c. V. Rotten. Ausrotten.

Aus-gereutet/ ge-reutet/ Sradicato, Diradicato, Estirpato, Sbarbicato &c.

§ eine jegliche Pflantze/ die mein himmlischer Vatter nicht gepflantzet hat/ wird ausgereutet werden / ogni pianta, che non haverà piantato il padre mio celeste, sarà sradicata. Matt. 15. 13.

Ausreut- ò Reut-haue/ Reute/ f. Sarchio, Marra.

Aus-reutung/ Reutung/ f. Estirpatione, Sradicamento &c. Egli è da notare che se bene ausreuten e ausrotten/ si confondono; il primo nondimeno si usi hoggidí propriamente per un sarchiare leggiero delle herbe cattive, mà il secondo dinota (1) uno estirpare materiale de' boschi e macchie &c. it. un estirpare morale de' vitii.

Reuteren/ reitern/ it. reuteln/ raitern/ it. raden/ [forse da rütteln/ scotere] Crivellare, Setacciare ò Stacciare, it. Vagliare, it. Passare per uno crivello &c. per mondare. Lat. Cribrare. *V.* Beuteln. Sieben 2c. it. Rütteln 2c.

§ das Mehl reutern ò reitern / stacciare la farina.

das Getrayd reutern/ vagliare, mondare, crivellare i grani.

Ge-reutert/ ge-reitert/ Crivellato, Stacciato, Mondato, Mondo &c.

Un-gereutert/ Non crivellato, Immondo &c.

Reuterung/ f. Crivellamento.

Reuter/ Raiter/ f. m. Crivello, Vaglio, it. Staccio.

§ durch die Reuter schlagen/ passare per il crivello &c. V. Reutern 2c.

Verb. Composit.

Aus-reutern/ Mondare, Purgare vagliando &c.

§ den Unrat aus dem Getrayde ausreutern/ mondare i grani col vaglio.

Aus-gereutert/ Mondato, Purgato &c. col vaglio.

Rhein.

Rhein/ Rein/ m. [da rinnen/ colare, fluire ò da rein/ puro, limpido] Reno. Lat. Rhenus.

Rhein-strom / idem, Tratto del Reno.

§ Ober-Rheinstrom / Reno superiore.

Unter-Rheinstrom/ Reno inferiore.

an dem (am) Rhein/ al Reno.

Pfaltzgraf am (hoggi bey) Rhein/ Conte palatino del Reno.

am Rhein ligen / essere situato sul Reno.

Cölln 2c. am Rhein/ Cologna &c. sul Reno.

der Necker/ die Mosel 2c. fliessen in Rhein/ il Neccaro, (Nicro) la Mosella &c. si scaricano nel Reno.

auf dem Rhein fahren/ andare in barca sul Reno.

über Rhein (den Rhein) fahren/ passare il Reno.

disseit des Rheins/ di quà del Reno.

jenseit des Rheins/ über Rhein/ di là del Reno.

den Rhein hinauf fahren / andare in sù contro ò a monte il Reno.

den Rhein hinab fahren/ andare alla seconda del Reno; descendere per il Reno.

das wird der Rhein nicht auswaschen/ der Rhein wüsche ihms nimmer ab/ questa macchia (infamia) non te la slavarebbe il Reno, cioè tu ne resterai tacciato eternamente.

Nota. Ciò che si dice quì del Reno, è applicabile ad ogni altro Fiume grande e famoso.

Rhein-fall/ m. Cascata, Cateratta del Reno vicino a Schafhusa in Helvetia &c. it. Vino nato in quei contorni.

Rhein-fisch/ m. Pesce del Reno, it. Agosello. Pesce di mare cosi detto, alias Schälfisch 2c.

Rhein-Karpf 2c. m. Carpione nato e preso nel Reno.

Rhein-wasser/ n. Acqua del Reno.

Rhein-wein/ m. Vino di Reno. *V.* Rheinisch.

Nota. Rein- nei Vocaboli Reinfahren/ tanaceto, Rein-schwalbe / rondine negra e grande, Rein-weide/ ligustro, e simili non è da Rhein/ anzi da Rein ò Rain argine frà due campi.

Rheinisch/ Adj. Renano del (di) Reno.

§ Rheinischer Wein 2c. vino &c. renano ò di Reno.

ein Rheinischer Gulden/ fiorino renano ò di valuta renana.

100. Gulden Rheinisch / cento fiorini valuta &c.

Ober-Rheinisch/ del Reno superiore.

Unter-Rheinisch/ del Reno inferiore.

die (der) Ober-Rheinische (Unter-Rheinische) Banck/ Krais 2c. la panca, il cerchio &c. de gli stati del Reno superiore (inferiore.)

Nota. Questo solo Nome proprio di fiumi &c. ci hà piacciuto porre nell' istesso corpo di questo Dittionario; quanto à gli altri, habbiamo proposito di farne un Registro particolare.

Rib.

Ribbe 2c. *V.* Rieb e Rippe 2c.

Ribben/ Gramolare, Maciullare, Infragnere. Lat. Decutere. *V.* Schwingen. Brechen. Raffeln. Riffeln 2c.

§ den Flachs/ den Hanf 2c. ribben/ gramolare &c. il lino, il canape &c.

Richt.

Richte 2c. *V.* Richten 2c.

Richten/ Verb. [lo facciamo Radice, se bene s' origina da Recht/ in quanto significa dritto, non torto &c.] Dirizzare, Drizzare, it. Tendere.

§ etwas/ so krumm ist/ wieder richten/ gerad/ gleich oder recht richten/ drizzare, ridrizzare, raddrizzare una cosa torta.

ein krummes/ schebes Rohr/ Stab oder Stecken richten / ridrizzare una canna torta (storta) un bastone torto.

Horn richten/ drizzare corna.
die Schnur oder Schnüre zu einem Bau richten/ tendere, drizzare le corde ò gli spaghi per una fabrica, it. livellarla.

Richten/Drizzare, it. Assestare, Assettare, it. Accomodare, Fare, Effettuare, Operare &c.

§ ein Stück/das Geschütz richten gegen die Mauren/ drizzare.braccare un pezzo ò il cannone (l' artiglieria) contro le mura; mirarlo,squadrarlo metterlo in mira.
die Büchse/ den Pfeil richten/ mirare collo schioppo,drizzare la freccia.
die Waffen wider einen richten/ drizzare,voltare,convertire le armi contro alcuno.
eine Laube/ Weinlaube rc. richten/ drizzare, palare, impalare una pergola di vite &c. V. Pfälen rc.
den Vögeln richten/id est,die Schlingen/ tendere (lacciuoli) a gli uccelli.
den Mäusen rc. Fallen richten/tendere le trappole a' sorci. V. Richten.
eine Uhr/ Schlag-uhr rc. richten/ montare,temperare l' horiuolo.
nach der Schnur/nach dem Bley richten/ drizzare à piombo, à livello; livellare.
Bäume rc. richten/ drizzare alberi &c. alla fila.
den Streit/den Hader richten/ componere,aggiustare,transigere la lite. V. Schlichten. Heben.
seine Intention und Meinung [zu GOTT] richten/ dirizzare, retificare la sua intentione à Dio.
seinen Gang/Lauf/ Fahrt irgend wohin richten/ drizzare, addirizzare, voltare il suo camino (corso) i suoi passi, la proda verso qualche luogo.
seine Augen/ sein Gesicht wohin richten/ drizzare li suoi occhi, il volto, voltar la faccia verso &c.
seine Rede wohin richten/addrizzare, applicare, addattare il suo dire a qualche cosa; farvi allusione.
die Artzney auf einen gewissen Zustand richten/ indrizzare, aggiustare la medicina ad un certo accidente di malatia.
alles auf den Gewinn/auf den Wucher richten/ drizzare, richiamare ogni cosa al guadagno, all'utile, al lucro, all'usura.
seinen Sinn/sein Gedancken und Gemüt auf etwas richten / drizzare, applicare,voltare i suoi sensi,pensieri à qualche cosa.
alle seine Gedancken dahin richten/ damit rc. applicare &c. tutti li suoi pensieri à fin che &c.
die Sache etwa dahin richten/daß rc. drizzare, indrizzare, incaminare le cose, à modo (in maniera tale, talmente) che &c.
einen Schrifftspruch auf etwas richten/ applicare, accommodare, addattare, aggiustare un passo della scrittura a qualche soggetto ò proposito.
ein Schmachwort auf den Schmäher richten/ addrizzare ò ritorcere la parola, ingiuria sull' ingiuriatore.
alles auf GOTT richten/ indrizzare, rapportare,riferire ogni cosa à Dio.
seinen Weg vor dem HERRN richten/sein Hertz richten zum HErrn/ in den Weg seiner Gebote richten/ addrizzare, indrizzare il suo sentiero,il suo cuore al Signore, addrizzarlo nel camino de' suoi precetti.
HERR/ richte meinen Weg für dir! Signore addrizza il mio sentiero dinanzi a te!
etwas zu Grunde richten/ drizzare à fondo, cioè perdere, sprofondare, guastare,distruggere. V. Grund.
alles zu einem guten Ende richten/ drizzare, indrizzare ogni cosa à buon fine.
etwas richten/ id est, zuwege richten/ allestire,apprestare, preparare qualche cosa.
etwas richten/id est,in Gang richten/ disporre, assettare, appuntare, assestare,metter'in ordine, in sesto,in assetto una cosa.
alles richten / zu recht richten/ assettare,disporre &c. metter' in assetto tutte le cose.
ich will alles richten rc. io farò,drizzarò,ordinarò, appuntarò &c. ogni cosa (il tutto.)
die Haar [zu recht] richten/assettare, fare, comporre i capegli, assettare, metter'in assetto la testa.
seine Sachen richten/ drizzare cioè disporre,ordinare le cose sue ò i fatti suoi.
ein Ding auf das andere richten/ drizzare,riferire,rapportare una cosa all' altra.
ein Ding nach dem andern richten/ drizzare,indrizzare, adequare,conformare una cosa secondo l'altra. V. Einrichten.
zum Essen/ zum Tisch ò den Tisch richten/ preparare,apparare,apparecchiare la tavola (mensa.) V. Anrichten.
die Speise auf den Tisch richten/ imbandire la tavola, servire, portare le vivande in tavola. V. Auftragen.
nichts richten/ non fare, non effettuare,operare nulla (niente.)

Richten (sich) Dirizzarsi, Drizzarsi, Rizzarsi, Alzarsi, Levarsi, it. Prepararsi, Accomodarsi &c.

§ sich auf seine Füsse richten/rizzarsi,alzarsi in piedi. V. Aufrichten.
sich auf etwas richten/ prepararsi, apprestarsi,appuntarsi,allestirsi,acconciarsi a qualche cosa. V. Bereiten. Spitzen.
sich an einen richten / mettersi contro di uno, massime per offenderlo.
sich hinter/über etwas richten/ mettersi,acconciarsi à fare(mettersi dietro à) qualche cosa.
ich will mich morgen dahinter ò drüber richten / domani mici metterò dietro.
sich in die Zeit rc. richten/ accomodarsi, conformarsi al tempo &c. governarsi secondo le congiunture.
sich in etwas recht wissen zu richten/ sapersi addattare, acconciare alle faccende; saperla fare; saper pigliarla come si deve; saper pigliare la balla per i suoi piediccini.
sich in einen Menschen richten ò zu richten wissen/ accomodarsi, ò saper' accomodarsi, conformarsi ad uno, ò al genio, all' humore &c. di uno. V. Schicken.
sich in eines seinen Kopf oder Sinn richten/ andar'alla seconda del genio &c. secondare il genio &c. di uno.
es kan sich kein Mensch in seinen närrischen Sinn richten/ non vi è huomo che possa addattarsi all' humor bizzarro e capriccioso di costui.
ich kan mich in den Menschen nicht richten/io non sò accomodarmi &c. al genio &c. di costui, it. non sò penetrare il di lui humore.
er weiß sich nicht drein zu richten/egli non sà fare, non sà addatarvisi, accomodarvisi.
sich in alles richten können/ saper'addattarsi, accomodarsi &c. à tutto. V. Gerecht. Sattel.
er kan sich schon fein drein richten/ egli vi si sà già addattare &c. benissimo. Gall. il s'y prend deja assez bien.
es ist alles so confus in einander / daß ich mich nicht drein richten kan/ ogni cosa ci è in tanta confusione ch'io non sò trovarmici; ch'io non la sò distrigare,ch'io non sò trovarne il bandine. V. Finden.
sich nach etwas richten sich darnach richten/ regolarsi, governarsi secondo (conforme à) qualche cosa.
hiernach habt ihr euch zu richten/ à questo vi havete da regolare &c. questo vi serva di governo, di regola.
auf daß ich mich darnach richten könne/ per sapermici regolare, (governare) per mio governo, per mia regola.
ihr möget euch und eure Sachen darnach richten / ci potrete regolare e voi, ed i fatti vostri. V. Einrichten, Anstellen.

sich nach der Zuhörer Verstand richten / addattare, accommodare i suoi concetti all'intendimento (ad captum) de gli ascoltanti.
die Segel / den Mantel nach dem Wind richten / drizzare le vela, il feraiuolo secondo il vento. V. Hencken &c.
sich nach einem oder eines seinem Willen richten / uniformarsi, conformarsi ad uno ò alla volontà di uno.
die Worte nach den Sachen richten / addattare, accomodare, adequare, conformare le parole, i concetti, le espressioni alle cose stesse.
jemand nach seinem Kopf richten / formare, conformare, fare, acconciare uno al suo genio.
die Rede nach der Zeit / nach dem Ort &c. richten / accomodare &c. il discorso al tempo, al luogo ed altre circonstanze.
sich nach eines andern Raht / Gutdüncken / Befehl &c. richten / governarsi al ò secondo il cenno, il consiglio, parere, sentimento altrui.
sich zu etwas richten / drizzarsi cioè prepararsi, apprestarsi, apparecchiarsi, disponersi, allestirsi, acconciarsi a (per) qualche cosa. V. Schicken. Bereiten &c.
er richtet sich schon darzu / egli visi prepara &c. già.
richtet euch zum reisen &c. preparatevi, apprestatevi &c. per far un viaggio. V. Rüsten. Gefast &c.
richte dich zun Stossen / zun Brügeln &c. preparati, acconciati alle bastonate &c.

Ge-richtet / gericht / Drizzato, Teso, it. Accomodato, Acconciato &c.

§ hierauf ist der gantze Handel gerichtet / a questo è tesa tutta la mira.
wir haben schon gerichtet / habbiamo già teso i lacciuoli, it. palato la vigna &c.
deine Pfeile seynd auf mich gerichtet / le tue saette (freccie) sono drizzate in mira contro di me.
all sein Dichten und Trachten auf den Schab und Wucher gerichtet haben / haver drizzato &c. indrizzato &c. volto 'l suo animo e pensiero all'avaritia, all'usura, e ad accumular (à far) danari.
ich habe mich schon darnach gerichtet / io mici sono già preparato, disposto, allestito, acconciato.
wir haben uns auf keine Gäste gerichtet / noi non ci siamo preparati per accogliere e trattare amici forastieri. V. Versehen.
sie hatten alle ihre Augen auf mich gerichtet / tutti gli occhi (gli occhi di tutti quanti) erano drizzati verso di me; mi haveano in mira.

Richt-bley / n. Livella, Nivello, Piombino, Archipenzolo ò Archipendolo.

§ mit dem Richtbley messen / livellare, nivellare, archipenzolare.

Richt-lohn / m. **Richt-geld** / n. Mercede per chi hà palato la vigna.

Richt-scheit / n. Squadra, Norma, Regola, Liniale. Lat. Amussis.

Richt-schnur / f. Spago ò Corda da legnaiuolo ò muraro, it. Cannone. *V.* Schnur.

§ nach der Richtschnur messen / (abmessen) richten / machen / halten / misurare, drizzare, (dritturare) allo spago.

Richt-uhr / f. Horiuolo à ruote.

Ge-richt / n. [contr. Gricht ò richt / e quest. ultimo e fem. all'austriaca e bavaresca, Gerichte / Richte / plur. da richten e anrichten / servire in tavola] Messo, Piatto, Mangiare, Vivanda, Servitio. Servito. Lat. Ferculum, Edulium. *V.* Speise. Essen.

§ ein Gericht kochen / apparecchiare, acconciare, cocere una vivanda, un mangiare.
ein Gericht Fische &c. un piatto di pesci &c.
wir haben allezeit vier Gerichte (Richte) habbiamo sempre quattro piatti à tavola.
eine Mahlzeit / da alle Gerichte zugleich aufgetragen werden / un ambiguo. Gall. ambigu.
ein Gericht von allerhand Speisen nach Spanischer Art / in einer Schüssel / oglia potrida. Hisp. olla-podrida.
Nach-gericht / pospasto.
Schau gericht / messo-figura, past'occhio. V. Schau-essen.
Vor-gericht / antipasto.
wir haben weder Vor- noch Nach-gericht / non habbiamo nè anti- nè pospasto.
Zwischen- ò Neben-gericht / tra-messo, dietro-pasto. Gall. entre-mets.

Ge-richtlein / n. Manicaretto.

§ ein gutes niedliches Gerichtlein / un manicaretto buono e delicato.

Richtig / Adj. Dritto, Diritto, Retto, met. Vero, Giusto, Valido, Leggitimo, it Puntuale, Accurato, it. Accordato &c. *V.* Recht. Gerad.

§ eine richtige Strasse / una strada dritta.
was krumm ist / richtig ò wieder richtig machen / addrizzare, ridrizzare, raddrizzare le cose torte (storte.)
ein richtiger Weg / richtiger Pfad / via dritta, sentiero dritto.
den richtigen Weg gehen / die richtige Strasse wandern / caminare per la via dritta, pigliare la strada dritta e vera.
einen den richtigen Weg lehren / weisen / auf richtiger Bahn leiten / mostrare, insegnare, ammaestrare ad uno la strada dritta; ammaestrare, guidare uno nel sentiero dritto, condurlo nel dritto camino.
den richtigen Weg verlassen / abbandonare, lasciare la via dritta (la dritta strada) isviarsi, forviarsi, smarrirsi dal dritto camino.
ein richtiges Gemüt / Hertz / animo, cuore retto, schietto, leale, sincero. V. Aufrichtig.
mit richtigem Hertzen für GOTT wandeln / caminare con un cuore dritto, giusto e leale dinanzi à Dio. V. Aufrichtig.
richtige Bezahlung thun / far giusto pagamento.
ein richtig Testament / richtiger Contract / un testamento, contratto &c. valido, giusto, leggitimo.
eine richtige Geburt / nascita leggitima.
eine richtige Tauf / battesimo vero, valido e leggitimo.
richtige Wahre / robba schietta, mercantile. V. Aufrichtig.
richtig Geld / moneta leggitima, corrente, giusta, buona, spendereccia. Lat. proba.
richtige Gelder / danari contanti, pronti, buoni e pronti effetti. V. Bar.
eine richtige Schuld / un debito (credito) liquido.
seine richtige Einkommen / richtige Nahrung / Verpflegung &c. haben / haver le sue entrate certe, liquide, haver la sua fissa e stabile sossistenza.
richtige Ordnung / ordine giusto, accurato, esatto.
richtige Meinung / retta intentione.
richtiges Verfahren / retto procedere.
richtige Abrede erhält gute Freunde / patti chiari amici cari.
richtig seyn / esser giusto, aggiustato, fatto, accordato.
das ist nun richtig / questo è fatto.
mit jemand richtig seyn / esser aggiustato, andar giusto (d'accordo) con uno.
die Sache ist richtig / la cosa è (và) giusta, liquida, certa, sicura.
noch nicht richtig / nicht allerdings richtig seyn mit einem / non esser giusto ancora; non essere in istato dove hà da essere.
des HERRN Befehle seynd richtig / gli statuti, i commandamenti del Signore sono dritti (giusti.)

die Wege des HERRN seynd richtig/ le vie del Signore sono dritte. Os. 19.

auf eine richtige Frage gehört eine richtige Antwort/ à domanda giusta ci vuol'una giusta risposta.

alles in eine richtige Ordnung bringen/ ridurr'ogni cosa in buon' ordine; ordinar'il tutto.

richtige Ordnung halten/ tener, osservar buon' ordine, buona regola, buon governo.

eine richtige Post/ eine richtige Gelegenheit/ una posta, una commodità ordinaria, fissa, stabilita. V. Ordentlich.

ein richtiger Bezahler/ un puntuale, accurato, esatto pagatore.

ein richtiger Halter seines Worts/ un rigido, esatto, accurato osservatore, mantenitore della sua parola.

ein richtiger/sehr richtiger Mensch in allen seinen Sachen/ un huomo accurato, puntuale, appuntato, appuntino, esatto, assestato nelle cose sue; figliuolo della puntualità.

allzurichtig seyn ò seyn wollen/ esser troppo esatto, accurato &c. *andar' al cesso colla bilancia.

er ist ein richtiger (scilicet) egli è giusto quello ò di quelli. Lat. est unus ex illis.

richtig werden mit jemand/ aggiustarsi, accordarsi, accomodarsi, it. spedirla, finirla, venir'à capo con uno.

mit etwas richtig werden / spedir' una cosa, venirne à capo, à fine. V. Richtig.

wir wollen schon miteinander richtig werden/ ci aggiustaremo, accomodaremo, accordaremo &c. bene.

wir können nicht richtig werden/ non potiamo venire à capo noi altri, non potiamo finirla, non potiamo aggiustare la nostra partita.

etwas richtig machen/ aggiustare, spedire una cosa, venirne a capo.

eine Schuld &c. richtig machen/ saldare, pagare, compire, sodisfare un debito, it. liquidarlo.

ich will alles richtig machen/ io aggiustarò, pagarò, sodisfarò tutto.

einen Handel richtig machen/ accomodare, aggiustare un negotio, una lite, una differenza. V. Schlichten. Beylegen.

ich will's schon einmal wieder richtig machen/ cercarò il modo di raggiustarla cioè di rendere la pariglia ò il contracambio. V. Wett. Gleich.

aufrichtig &c. V. infra.

Regul-richtig/ regolare, regolato, dritto, giusto, alla regola, conforme alla norma.

Regulrichtige Zusammenfügung der Worte/ construttione regolare delle voci.

Schnur-richtig/ dritto à filo, giusto alla linea.

Schnur-richtig herabhangend/ dritto à piombo, perpendicolare.

Laut-richtig/ giusto nell'accento.

Red-richtig/ giusto nella prononcia, it. nella costruttione.

Schreib-richtig/ giusto nell'ortografia.

Richtig/Adv. Drittamente, Dirittamente, Dritto, Giusto &c. it Rettamente, Giustamente, Aggiustatamente, it. Esattamente, Puntualmente.

§ richtig gehen/ andar, caminar drittamente &c. it. à dirittura. V. Gerad.

richtig reden &c. parlare dritto, giusto, regolarmente. V. Recht.

richtig schreiben/ scrivere ortograficamente.

richtig vor einem stehen &c. stare dritto dinanzi ad uno.

die Uhr gehet/schlägt &c. richtig/ questo oriuolo và, suona &c. giusto.

richtig stehen auf seinen Füssen/ stare, tenersi dritto sù le piante. V. Aufrichtig.

richtig antworten &c. risponder &c. a proposito ò adequatamente.

richtig bezahlen &c. pagare &c. esattamente, accuratamente, puntualmenta, appuntatamente.

richtig zuhalten/ attenere, mantenere, rispondere esattamente la(alla) sua parola, promessa &c.

richtig handeln/ verfahren/ trattare, procedere rettamente, lealmente, schiettamente &c. V. Redlich.

richtig gehen ò wandeln in seinen Sachen: er gehet gar richtig/ andare, caminar dritto e giusto &c. nelle cose sue: egli và giusto, accurato &c. con ordine e regola ne' fatti suoi.

richtig wandeln für GOTT/ caminare rettamente &c. dinanzi à Dio.

nicht richtig gehen ò wandeln/ non andare, non caminar giusto nè di piè diritto ò diritto, come si deve.

das ist nicht richtig gehandelt/ questo non è un retto procedere.

richtig zugehen/richtig hergehen: gehet auch alles richtig zu? andare giusto: và tutto giusto, rettamente e con ordine e regola, it. naturalmente senza magia ò stregaria?

es gehet nicht richtig zu/ ella non và giusta, it. vi è magia, stregaria, fatucchieria &c. gatta ci cova, del male ci è.

etliche wollen/ daß das Seiltantzen/ Taschenspielen &c. nicht allerdings richtig zugehe/ vogliono alcuni ch' il ballare sulla corda, il giuoco di mani &c. non vada giusto, anzi che vi sia stregaria &c.

einer Frau es richtig gehen/ andare ò auvenire ciò che si deve ad una donna, cioè haver la sua ragione ò purgatione mestrua ordinaria, it. partorire secondo l'ordine della natura.

einer Frau nicht richtig gehen &c. V. Unrichtig &c.

Un-richtig/ Adj. Storto, Irregolare, Sregolato, Innordinato, Stravagante, Heteroclito, it. met. Invalido, Illegitimo, Irrito, it. Disleale, Sleale, Non sincero &c.

§ unrichtige Jahrzeit/ ein unrichtiger Winter/ unrichtiger Sommer &c. una stagione stravagante, un' inverno, un'està &c. stravagante.

unrichtiger Bote &c. messaggiere &c. stravagante, straordinario.

unrichtiges Absehen/ unrichtige Meinung/ disegno storto, intentione torta, storta ò corrotta.

ein unrichtiger Bezahler / Zuhalter/ ein unrichtiger Mann in seinen Sachen/ un pagatore, attenitore di parola poco esatto, un huomo poco accurato, poco puntuale nelle cose sue.

der Contract ist in vielen Puncten unrichtig/ il contratto vacilla, manca in molti punti.

ein unrichtiges Testament/ testamento invalido, irrito, manchevole.

unrichtige Gelübde/ unrichtige Profession/ voti invalidi, irriti, professione invalida, irrita. V. Ungültig.

unrichtig Gewicht/ unrichtige Müntz an Schrot und Korn / peso ingiusto, calante, mancante; moneta scarsa, scema, it. falsa, adulterina, contrafatta.

unrichtiger Glaube/ unrichtige Religion &c. fede, religione &c. heterodossa, acatolica, heretica.

Un-richtig/ Adv. Stortamente, Storto, Irregolarmente, Sregolatamente, Disordinatamente, it. Dislealmente, Slealmente, Fallamente, Infedelmente.

§ unrichtig wandeln/ handeln/ caminare, trattare slealmente; caminare &c. con doppiezza, con falsità, truffarie e fintioni. v. Unaufrichtig.

unrichtig gehen/ caminare storto &c.

das Pferd tammelt unrichtig/ questo cavallo maneggia à contratempo ò fallamente.

die Uhr gehet sehr unrichtig / quest' horiuolo và molto stemperato.

einer Frauen unrichtig gehen: es gehet ihr unrichtig/ non arrivare ad una femina ciò che si deve; non haver la ragione ò purga ordinaria.

es ist der guten Frau unrichtig gangen mit ihrem letzten Kinde/ quella buona femina hebbe del peggio nell'ultimo suo parto; cioè l'hebbe difficile, laborioso, it. aborsivo.

unrichtig bezahlen &c. pagare &c. disordinatamente ò male; pagar' à piscia-porco, ò con i tacconi.
unrichtig kommen &c. venir' &c. irregolarmente.
unrichtig essen/schlaffen gehen/ mangiare (pransare, cenare) andar' a dormire sregolaramente', senza ordine e regola.
unrichtig reden/ aussprechen/ schreiben / ortographiren &c. parlare, pronounciare &c. irregolarmente, viziosamente, scrivere senza buona ortografia.

Richtigkeit/f. Drittura, Dirittura, Rettitudine, Giustezza, Aggiustatezza, Puntualità, Esatezza, Accuratezza &c. it. Ordine, Giustezza &c. it. Conto saldo e chiaro, it. Chiaro.

§ die Richtigkeit lieben im Handeln/ Wandeln &c. amar la dirittura &c. nel trattare nel conversare &c.
Richtigkeit mit jemand machen. Richtigkeit pflegen/ far conto saldo (saldare i conti) it. far' accordo con uno.
zu einer Richtigkeit mit jemand gelangen/ venir' a qualche aggiustamento, accomodamento, accordo &c. con uno, it. saldar' i conti con esso.
seine Richtigkeit haben: es wird hiermit seine Richtigkeit haben/ haver la giustezza, cioè esser aggiustato, concluso, accordato, fatto come si deve &c. così stà bene dunque; or ella è fatta, aggiustata &c. cen'è fatta la provisione. Gall. voila qui est fait.
seine Sachen/Geschäfften/Schriften/ Bücher &c. in eine Richtigkeit bringen/ metter'in ordine, in sesto, in assetto le cose sue; i suoi affari, le sue scritture, i suoi libri &c. aggiustarle, ordinarle, assestarle, assettarle, disporle &c.
Richtigkeit im Verfahren &c. dirittura, rettitudine, schiettezza &c. it. esattezza, puntualità nel procedere &c.
Richtigkeit einer Schuld &c. liquidezza d'un debito &c.

Un-richtigkeit/ Sdrittura cioè Sregolarezza, Irregolarità, Disordine, Sconcio, Errore, Svario, it. Inesatezza, Inaccuratezza, Impuntualità.

§ Unrichtigkeit im Leben/ sregolatezza, disordine nel vivere.
es findet sich grosse Unrichtigkeit in seinen Büchern/ visi trovano molti errori (falli, svarii, partite false, strafalci) ne' suoi libri &c.
Unrichtigkeit im Zahlen &c. impuntualità cioè poca puntualità nel (poca cura di) pagare al suo tempo, e al termine scaduto (scorso.)

Aufrichtig &c. *V.* Aufrichten &c.

Richtung/f. it. Gerichte/ n. Drizzamento. it. Tendimento.

§ Richtung des Weingartens/ palamento della vigna.
Richtung den Vögeln &c. tendimento de' lacciuoli &c. per pigliar uccelli &c.

Richte/ it. Richse f. Drittura, Dritta, it. Strada, it. Filara, Ordine, Dritto di case &c.

§ etwas Krummes wieder in die Richte bringen/ ridrizzare, raddrizzare una cosa storta.
in die Richte gehen/ die Richte nehmen/ suchen/ halten &c. caminare la dritta ò adrittura, pigliare, cercare, tenere la [via] dritta.
eine gantze Richte Häuser / Kramläden/ (Buden) &c. una filara, filastrocca intiera di case, botteghe &c. V. Gasse, Reyhe, Zeil.
in dieser Richte wohnet ein Goldschmid/ in questa filara, contrada, strada stà un orefice.

Verba Composita.

Ab-richten/ Drizzare, Addrizzare, Formare, Indrizzare, Cozzonare, Assicurare, it. Addottrinare, Ammaestrare, Insegnare, Instruire, Addestrare, Disciplinare, Costumare, Addattare, Habilitare, Esercitare. *V.* Uben. Lehren.

§ einen zu [auf] etwas abrichten/ addrizzar, addestrare, addattare &c. uno à qualche cosa.
jemand in Waffen &c. abrichten/ addestrar', esercitar' &c. uno nelle armi. V. Uben.
einen groben/ungeschickten Menschen abrichten/ scozzonare, strozzare, sgrossare, raffinare, assottigliare, scaltrire un stupido e balordo. Gall. deniaiser.
einen jungen unverständigen Menschen zu (in) guten Tugenden abrichten/ ammaestrare, instruire, costumare, creare, disciplinare un giovanetto nelle virtù e buoni costumi.
als sie nun arm und alt worden / hat sie angefangen die jungen Magdlein zu allerhand Arbeit abzurichten/ diventata povera e vecchia, si mise ad insegnar le attitudini alle fanciulle. Boccac.
einen Papagey/ Hetze/ einen Stahren &c. zum Schwätzen / einen Vogel zum Singen &c. abrichten/ addottrinar' &c. un papagallo, una gazza, uno stornello à chiaccherare, un uccello a cantare &c.
Hunde zur Jagt abrichten / ammaestrare, addrizzare &c. cani alla caccia.
Pferde abrichten/ drizzare, addrizzare, cioè cozzonare, scozzonare, domare, it. cavalcare, maneggiare cavalli. V. Bereiten.
Falcken abrichten/ assicurare, conciar, strozzar, domesticare falconi. Ved. Abtragen.
jemand zum Stelen/ eine zum Huren/ Kuppeln &c. und zu dergleichen Laster abrichten/ ammaestrar' una nel puttanesimo, ruffianesimo; raffinare &c. addestrar, fare uno al ladroneccio ed altri vitii.
jemand in einer Sprach &c. abrichten/ informare, ammaestrare, esercitare uno in qualche lingua &c.

Ab-richten/ Compire, Saldare, Pagare, Sodisfare con puntualità e diligenza.

§ seine Schulden fleissig abrichten/ compire &c. puntualmente ò accuratamente i suoi debiti. V. Abstatten. Richtig machen.

Ab-gerichtet/ ab-gericht/ Addrizzato, Addestrato, Destro, Ammaestrato, Instruito, Instrutto, Esercitato, Disciplinato, Fatto &c.

§ zu (auf) etwas abgerichtet seyn/ esser addrizzato, destro &c. à (in) qualche cosa.
er ist hierauf abgerichtet / wie ein Wachtelhund/ egli è fatto, instruito à questo, egli ci è instrutto &c. come un cane da quaglie.
die Keller in den Wirtshäusern seynd drauf abgerichtet/ daß sie &c. i camerieri (bottiglieri) nelle hosterie sono lesti &c. à &c.
mit anderer Leute Schaden auf seinen Nutzen (Vortheil) wol abgerichtet seyn / wird heut vor eine Klug- und Geschicktheit gehalten/ l'esser instrutto, destro &c. a procacciar i suoi profitti (avanzi) con danno e discapito de gli altri viene hoggidì riputata prudenza e destrezza.
aufs Stelen abgerichtet seyn wie ein Atzel/Rab &c. esser fatto, lesto, raffinato, inscaltrito al rubbare &c. come una gazza, come un corbaccio.
in einer Wissenschafft/in Waffen &c. abgerichtet seyn/ esser' ammaestrato, esercitato &c. instrutto, disciplinato in qualche scienza, nelle armi &c.

Un-abgerichtet/ Inaddestrato, Indisciplinato, Incozzonato, Rude, Nuovo.

§ ein unabgerichteter Falck/ un falcone soro.
ein unabgerichtet Pferd/ cavallo crudo, indomito.

Ab-richter/ m. Indrizzatore; Instruttore, Ammaestratore.

Ab-richtung/f. Indrizzamento, Ammaestramento, Disciplina, Scozzonatura &c.

§ Abrichtung der Schulden/ pagamento, compimento de' debiti. V. Abstattung.

An-richten/ Addrizzare, cioè Instituire, Fondare, Stabilire, Ordinare, it. Cagionare. Incominciare, Metter sù, Metter' in campo.

§ etwas gutes/ nutzliches anrichten/ instituire qualche cosa buona, utile, (profittevole.)

den wahren Gottesdienst an einem Ort anrichten/ instituire, stabilire, fondare, introdurre il vero culto di Dio in qualche luogo.

Recht und Gerechtigkeit anrichten/ instituire, fare, stabilire buoni ordini per amministrare buona giustitia.

einen Bund anrichten mit jemand/ fare una lega con uno.

eine Hofhaltung ꝛc. anrichten/ formare una corte &c.

ein Spiel-/ein Hurenhauß anrichten/ aprire una biscazza, metter bordello.

ein Kram anrichten/ aprir' una bottega.

ein Haußhalten anrichten/ stabilir casa, metter (metter sù) una casa.

eine Handlung anrichten/ mettere, stabilir casa, ragione di negotio, stabilir' un traffico, commercio.

eine Schul anrichten/ aprire scuola.

eine Universität anrichten/ fondare un'università (academia, studio generale.) V. Aufrichten. Stifften.

ein Zucht-/Arbeit-ꝛc. hauß anrichten/ fondare un'ergastolo, una casa di disciplina.

eine Hochzeit/ Frölichkeit ꝛc. anrichten/ ordinare le nozze, un' allegria, stravizzo, gozzoviglia.

eine Empörung/ Aufstand/ Aufruhr und Unruhe anrichten/ fare, cagionare, eccitare, suscitare una seditione, rivolta, un sollevamento, tumulti, turbulenze, rumori; commover' il popolo a seditione.

Neuerungen anrichten/ introdurre, metter sù delle novità. V. Aufbringen, Einführen.

Brand/ Zerstörung/ Verwüstung/ Greuel/ Unglück ꝛc. einen Jammer nach dem andern anrichten/ causare, cagionare incendio, desolatione, esterminio, horrori, infortunii, miserie; far venire, succedere una calamità dopo l' (all') altra.

lose Händel anrichten/ metter male. V. Anstifften.

Mord/ Zanck/ Hader/ Zwietracht/ Feindschafft/ Uneinigkeit/ Blutvergiessen/ Mord und Todschlag anrichten/ metter fuoco in campo; attaccare, appicciar, attizzar liti, commetter, mover contese; suscitar, seminar, metter discordie, dissensioni, inimicitie; cagionar homicidii carnaggi e spargimenti di sangue.

falsches Geschrey oder Gerücht unter den Leuten anrichten/ seminare, spargere rumori falsi, voci, susurri frà la gente.

Aergernüs anrichten/ seminar scandali. V. Stifften, Verursachen.

Trennungen/ Spaltungen/ Rotten ꝛc. anrichten/ far scismi, sette, fattioni, divisioni, partiti e bande a parte.

einer/lediger Weise/ein Kind anrichten/ far' un figliuolo ad una fuori del matrimonio. V. Anstifften. Anstellen. Schwängern.

was richtest du an? che cosa fai?

das Gesetz richtet nur Zorn an/ la legge opera ira. Rom. 4.15.

An-richten (sich) Stabilirsi, Metter (Aprir) casa, domicilio.

§ sich irgendwo anrichten/ idem, accasarsi, annidiarsi, habituarsi.

An-richten/ Minestrare, Inscudellare, it. Servire, Portare, Porgere, Recare, Porre, Mettere in tavola. Imbandire.

Nota. Anrichten significa propriamente Minestrare, far le minestre li piatti ò le pitanze in cucina; mà impropriamente Servire in tavola, che più propriamente si dice auftragen/ aufdienen. V. ibid.

§ die Speisen anrichten/ minestrare i piatti, it. servire, apporre i cibi, imbandire la tavola, le vivande. V. Vorsetzen.

einem anrichten/ servire ad uno il piatto in tavola; mettergliela dinanzi.

*den Säuen anrichten/ servir' in tavola a' porci, cioè recere, vomitare.

wann wird man anrichten? quando si mettera in tavola?

machet/ daß man bald anrichte! fate, commandate, che si serva tosto.

An-gerichtet/ Instituito, Stabilito, Cagionato &c.

§ er hat sich hier angerichtet/ egli s'è stabilito &c. qui.

itzund sihest du/ was du angerichtet hast/ adesso vedi che cosa hai fatto, effettuato, cagionato &c.

er hat etwas angerichtet/ das nicht gut ist/ egli hà messo del male.

es ist/man hat schon angerichtet/ si hà (si è) già servito.

*er hat den [Schweinen] angerichtet/ egli hà servito in tavola a' porci (ciacchi) cioè hà vomitato.

diese Speise wird in einer Brühe/ und mit Citronen angerichtet/ questa vivanda và servita in guazzetto e con limoni.

Anricht-leffel/ m. Cazza, Cazzuola di cucina; Mestola e Mescola. V. Koch- ô Rührleffel.

Anricht-schüssel/ f. Piatto, Scudella da imbandire.

Anricht-tisch/ m. **Anrichte**/ f. Tavola, Desco in cucina da inscudellare, à far'i piatti, it. da imbandire. Gall. dressoir.

§ es stehet auf der Anrichte/ egli stà sul desco [da minestrare.]

An-richter/ m. Institutore, met. Autore, Cagione.

§ er ist der Anrichter von all dem Jammer und Unglück/ egli è l'autore di tutti questi guai; egli è il butta-fuoco di questi tumulti e miserie.

Auf-richten/ Rizzare (Arrizzare) Dirizzare, Drizzare, Ergere. Alzare, Levare [in piedi.]

§ einen/ der gefallen ist/ wieder aufrichten/ von der Erde aufrichten/ levare, rilevare sul terra.

einen aus dem Koht ꝛc. aufrichten/ levare, rilevare, alzare, rialzare uno dal fango (sterco.)

sich aufrichten im Bette/ levarsi, rizzarsi à sedere in letto.

sich aufrichten vom Bette/ von der Erde ꝛc. rizzarsi, alzarsi, levarsi dal letto, da terra &c.

gerad aufrichten/ id est, aufrecht stehend machen/ rizzare, arrizzare, drizzare. V. Starren.

den Kopf aufrichten/ levare, sollevare, alzare il capo (la testa) met. salir' in stato, in riputatione.

den Kopf nicht aufrichten können/ non poter' alzare la testa.

jemand in seiner Betrübnis/ Kümmernüs/ Kleinmütigkeit ꝛc. aufrichten/ alzare, rilevare, ridrizzare, cioè consolare, confortare, riconfortar' uno nella sua tristezza, angoscia, distretta, pusillanimità &c.

Auf-richten/ Alzare. Rizzare, Drizzare, Ergere, Metter' in piè, Metter sù.

§ einen Bau aufrichten/ alzare una fabrica.

eine Maur/ Seule/ Gedenck-mal/ Creutz/ Triumphbogen/ Bild ꝛc. aufrichten/ rizzare, drizzare, ergere un muro, una colonna, una statua, un epitafio, monumento, una croce, un arco trionfale &c. v. Bauen. Aufbauen.

eine

eine neue Kirche aufrichten/drizzare, cioè edificare una chiesa nuova.
einen Altar aufrichten/rizzare &c.un altare.
Siegszeichen aufrichten/rizzar, drizzar trofei.
eine Hütte / ein Gezelt aufrichten/ drizzare una capanna,tender'un padiglione. v.Aufschlagen.
eine Wohnung aufrichten an einem Ort/ drizzar, stabilir casa in qualche luogo.
neue Regimenter aufrichten / levare (far levate di) nuovi reggimenti.
ein Reich/ein Bisthum&c.aufrichten/ fondare un regno, ereggere un vescovato &c.
ein neues Volck an einem Ort aufrichten/ far colonie ; piantar di dur colonie.
ein Handelshauß &c.anrichten/ drizzare,stabilir casa di negotio; metter' in piè un traffico. v.Anrichten.
eine Werckstatt aufrichten/ drizzare, fabricar'un lavoriero &c.
eine Schul/ einen Kram/ ein Comödien-/Exercitien-hauß &c. aufrichten/ alzare,fabricare una scuola,una bottega, una casa da comedie, da esercitii &c.

Nota la differenza frà per esemp. eine Schul anrichten/ und eine Schul aufrichten: il primo dinota instituire una scuola in una casa gia fabricata; mà il secondo drizzare semplicemente la fabrica da scuola senza riflesso all'institutione, ò supponendola già instituita &c. se ben si confonde talvolta.

§ einen Zoll aufrichten/ fondare, instituire,stabilire una gabella.
einen Bund/eine Allianz mit jemand aufrichten/ fare una lega, stabilire un'allianza; collegarsi,confederarsi, entrar in lega con uno.
einen Contract/Vertrag mit jemand aufrichten/ fare,aggiustare,fermare un patto,un contratto ; contrattare,patteggiare con uno.
etwas mit jemand (schrifftlich) aufrichten/ drizzare, fare,passare scrittura con uno ; patteggiare, accordare con uno in iscrittis; scritturegiarsi, passare scrittura con uno.
wieder aufrichten/ was eingefallen/ ridrizzare, ristabilire,ristorare.
ein verfallenes Gebäu wieder aufrichten/ ridrizzare, ristorare &c. una fabrica rouinata,ridrizzare le rouine.
ein Aufrichtens machen für die Vögel/ tendere lacciuoli à gli uccelli.

Auf-gericht/ Rizzato , Dirizzato (Drizzato) Eretto, Erto &c.

§ wieder aufgericht/ ridrizzato.
diese Worte haben mein Gemüt wieder aufgericht/ queste parole ridrizzarono,cioè confortarono, consolarono,riconfortarono il mio animo.

Auf-richtig/ auf-recht/ Adj. Ritto, Diritto,Dritto,Eretto,Erto.

§ ein aufrichtiger Stamm / eine schöne aufrichtige Tanne/ un piè d'albero dritto, un abete dritta.
GOTT hat den Menschen aufrichtig gemacht/ Dio creò l' huomo dritto.
aufrichtig ò aufrecht stehen/ stare ritto, dritto.
stehe aufrichtig ò aufrecht auf deine Füsse! stà dritto (ritto) sù i piedi!
aufrecht setzen ò stellen/ ponere,porre dritto,ritto.
aufrichtig/ aufrecht gehen/ einhergehen/ caminare, marciare dritto.
den Kopf aufrecht halten/tragen/ tenere,portare la testa dritta.
die Picke (den Spieß &c.) aufrecht ò aufrichtig tragen/ portare la picca dritta ò alta.

Auf-richtig/met.Dritto cioè Retto, Schietto, Sincero. Leale, Reale, Vero &c. V.Richtig.

§ ein aufrichtiger Mensch/eine aufrichtige Seele/ein aufrichtiges Gemüt/ Hertz/un huomo,animo,cuore dritto &c.sincero,intiero,candido,franco, schietto, leale, reale, invitto e franco &c. huomo d'un pezzo ò d'un pezzo intiero ; huomo cordiale anima buona e retta &c. v.Redlich. Treu. Offenhertzig.
wandele für mir / und sey aufrichtig/ camina dinanzi à me , e sii intiero. v. Fromm.
ein aufrichtiger Freund/ un amico vero, sincero.
ein aufrichtiger Teutscher/un tedesco leale, candido, cordiale, aperto. v. Redlich.
aufrichtige/ aufrechte Wahre / aufrichtig/aufrecht Gut/ robba schietta, mercantile.
aufrichtige Farbe &c. color &c. vero.
aufrichtiger Wein &c. vino &c. schietto.
aufrichtig Silber &c. argento fino ò di buona lega. Lat. probatum.
aufrichtiger Wandel &c.conversatione diretta, dritta &c.
aufrichtige Weise zu handeln ò zu verkauffen/ un trattare,procedere, caminare retto,candido,franco &c.
einen versicheren / daß sein Thun und Lassen aufrichtig seye / sincerare uno del suo retto procedere.
aufrichtige Meinung/ intentione retta, pura.
aufrichtige Freundschafft / Bruderschafft/ amicitia, fratellanza vera, sincera,non finta.
aufrichtige/wahre Liebe/ amor vero, carità vera,non finta.
sein aufrichtiger Diener/ fedelissimo, cordialissimo suo servitore, disinteressato.
alles/ was aufrichtig (schlecht und recht) ist/verkehren/pervertire ogni drittura.
ein aufrichtiges Urteil / giudicio sano, intiero.
mit aufrichtigem Hertzen/con un cuore schietto,semplice e retto, con dirittura, integrità del cuore. v. Aufrichtiglich.
nicht aufrichtig seyn/non essere dritto &c.
*aufrichtig wie ein Zigeuner / leale come un zingaro.

Auf-richtiglich ò aufrichtig / Adv. Rettamente, Drittamente, Schiettamente (Alla schietta) Lealmente, Realmente , Candidamente , Francamente, Intieramente, Sinceramente, Ingenuamente &c. Con schiettezza,franchezza &c. V. Aufrichtigkeit.

§ aufrichtiglich handeln/umgehen/verfahren mit jemand/trattare, caminare,agire, operare, procedere &c. rettamente &c. fedelmente, in drittura,da huomo leale, e da bene con uno.
aufrichtiglich wandeln/ leben &c. caminare,vivere &c. rettamente &c.
aufrichtiglich spielen &c. ginocar &c. netto.
aufrichtiglich bezahlen/ pagare schiettamente,cioè puntualmente, accuratamente, it.à termine scaduto.
aufrichtiglich kämpfen/ combattere leggitimamente &c. v. Redlich.
nicht aufrichtiglich handeln &c. non trattare &c. francamente &c.
das ist nicht aufrichtiglich gehandelt/ questo non è un agire,trattare, operare da galant'huomo ò huomo sincero &c.
aufrichtig reden &c. parlare &c. rettamente.

Un-aufrichtig/Storto &c.met. Sleale, Disleale.

§ ein unaufrichtiger Mensch&c. huomo falso, doppio, finto &c.
unaufrichtig handeln&c. trattare &c. dislealmente,agire con falsità e doppiezza.

Auf-richtigkeit/f. Dirittura, Drittura,met. Schiettezza, Rettitudine, Sincerità, Lealtà , Candore, Candidezza, Franchezza, Ingenuità,Integrita,Apertura di cuore, Disinvoltura.

§ die

§ die Aufrichtigkeit des Gemüts/ des Hertzens/der Meinung 2c. schiettezza, candore &c. dell'animo ò del cuore &c. rettitudine, drittura, purità dell'intentione.
mit Aufrichtigkeit handeln 2c. trattare, agire, operare con schiettezza, con dirittura &c.

Un-aufrichtigkeit/ Sdrittura, Dislealtà, Slealtà, Doppiezza &c.

Aufrichter/ m. Drizzatore, Ereggitore, met. Consolatore, Confortatore.

§ Aufrichter der Betrübten/ der Elenden/ consolatore, confortatore de gli afflitti, de' miseri.

Auf-richtung/ f. Drizzamento, Alzamento, Levamento, Ereggimento, Erettione.

§ Aufrichtung neuer Regimenter/ levamento, leva di nuovi reggimenti.
Aufrichtung neuer Bisthümer/ Fürstenthümer/ erettione di nuovi vescovati, prencipati &c.

Aus-richten/ Dirizzare.

§ eine Matte/ oder sonst etwas so beulicht / mit dem Hammer wieder ausrichten/ ridrizzare, spianare una bozza col martello.

Aus-richten/ Fare, Effettuare, Eseguire (Esequire) Spedire, Negotiare. Mettere, Mandare in (ad) effetto, ò in esecutione. *V.* Verrichten.

§ etwas ausrichten/ fare &c. qualche cosa.
ein Werck ausrichten/ eseguire, effettuare un'opera; mandar' in esecutione un negotio, metter' ad effetto una faccenda.
seine Sache ausrichten/ far' &c. i fatti suoi.
Ich/der HERR/wills ausrichten/ io, il Signore, lo metterò ad effetto. Isa. 60. 22.
du wirst ausrichten/ tu lo farai, ti verrà fatto; tu ci riuscirai, prospererai tu ne verrai à capo.
ein Werck ausrichten/ so man vorgenommen/ eseguire, adempire il suo disegno. V. Erfüllen. Werck.
er nimt ihm zwar viel gutes vor/ richtet aber wenig aus/ egli si propone assai, ma poco ne manda ad effetto; egli disegna, mà non colorisce; egli abbraccia assai, mà poco strigne.
ausrichten/ was einem befohlen worden/ den Befehl ausrichten/ fare, eseguire &c. il commandato ò il commando di uno.
ich wills fleissig ausrichten / lo farò (farollo) con diligenza.
einem einen Gruß ausrichten/ fare un saluto, un bacciamano ad uno, riverirlo dalla parte ò in nome di qualcheduno.
eine Botschafft ausrichten/ far' un ambasciata, spedire un messaggio.
ein Geschäfft ausrichten/ fare, spedire un negotio, far' un servitio.
ein Gelübd ausrichten/ adempire, rendere, pagare un voto. V. Erfüllen. Bezahlen.
die auferlegte Buß ausrichten/ adempire la penitenza ingionta.
den Zoll ausrichten/ pagare, compire, dare la gabella (il datio.)
die Steuer/ die Losung ausrichten/ pagare il tributo. V. Abstatten.
die Hochzeitkosten 2c. ausrichten/ fare, sborsare le spese per le nozze &c.
ein Testament/ einen letzten Willen/ ein Vermächtnis ausrichten / eseguire un testamento, una ultima volontà, un legato.
etwas ausrichten mit jemand ò bey jemand/ effettuare, fare, operare qualche cosa con ò appresso di uno.
was sich ausrichten läst/ ausrichtlich/ fattibile, pratticabile, possibile, operabile.
nichts ausrichten/ nichts ausrichten können/ non fare, non effettuare niente, non operare, non avanzare nulla.
wir richten nichts aus/ non facciamo niente ò nulla.
du wirst mit ihm nichts ausrichten/ tu non farai nulla con costui.
sein Amt ausrichten/ fare, amministrare il suo ufficio.
seine Sache wol ausrichten / far compire, spedire bene i fatti suoi.
eine Post (Botschafft) übel ausrichten/ far' male un'ambasciata.
seine Sach durch andere ausrichten lassen/ farsar per altri, darne la commissione, l' incombenza ad altri.
wer seine Sachen durch andere will ausrichten lassen / der komt selten zu recht/ chi s'imbocca per man d' altri, tardi si satolla.

Aus-richten/ Detrarre, Dir male, Infamare.

§ die Leute ausrichten/ dir male della gente, lacerargli l'honore, scemargli la fama, trafiggerli la riputatione. v. Afterreden. Nachreden. Verleumden.

Aus-gericht/ Fatto, Eseguito, Operato.

§ was habt ihr ausgericht ? che cosa havete fatto, operato ?
es ist damit nicht ausgericht/ non basta già questo per farla.
es ist mit Pralen 2c. nicht ausgericht/ ella non è gia fatta con millantarsi; le parole, per grandi ch'elle si siano non empiscono già il sacco.
es wird nichts ausgericht/ non si fa, non si viene à capo di niente (nulla.)
wir haben nichts ausgericht/ non habbiamo fatto, avanzato nulla; non habbiamo effettuato &c. più che tanto.
er kam wieder/ ohne etwas ausgericht zu haben/ egli sene ritornò senz' haver fatto &c. nulla. v. Unausgericht. Unverricht 2c.
einem schreiben/ was ausgericht worden/ avisare l' operato ad uno, dargli parte dell' operato, del negotiato.
Sachen/ die er ausgericht/ i suoi operati, negotiati.
er rühmte sich noch/ als wann er alles wol ausgericht hätte/ egli sene vantava ancora come uno cho hà operato benissimo. lat. tanquam re bene gesta.
wer etwas recht will ausgericht haben/ der gehe selber/ wer das aber nicht will/ der schicke/ che la vuole, vada, chi non la vuole, mandi.
er hat mich schändlich bey ihm ausgericht/ egli mi hà diffamato, infamato, hà straparlato di me alla peggio. v. Einhauen.

Aus-richter/ m. Esecutore.

§ der Ausrichter eines Testaments/ esecutore d' un testamento.
Leut-ausrichter/ calunniatore, maledico, cattiva lingua, lingua maladetta.

Be-nachrichten 2c. *V.* Nachricht 2c.

Be-richten/ Informare, Chiarire, Ragguagliare, Auvisare, Auvertire, Instruire, Ammaestrare, Dar' ad intendere, Far sapere &c. *V.* Benachrichtigen. Wissen 2c.

§ jemand eines Dings ò von etwas berichten/ informare &c. uno di qualche cosa, dargliene informatione, auviso, ragguaglio, parte, notitia, rapporto, relatione; riferirgliela, rapportarglielo, auvisarlone. v. Bericht Nachricht 2c.
berichtet mich doch/ was ihr machet/ und wie es euch gehet/ datemi ragguaglio &c. dal fatto vostro, e del del vostro bene stare. Gall. de vos nouvelles.
man wird euch den Erfolg/ was ausgericht worden/ berichten/ sarete ragguagliato, auvertito, informato. auvisato &c. del seguito, dell' operato.
den Richter/ den Advocaten in seiner Sache berichten/ informare, instruire il giudice, l'auvocato nella sua causa. v. Unterrichten.
dem Fürsten etwas berichten / ragguagliare il prencipe di qualche grand'affare; dargliene ragguaglio &c.

einen recht berichten/ informare &c. uno bene, renderlo ben capace; capacitarlo.
einen gantz deutlich berichten/ informare &c. uno chiaramente; dargli notitie chiare, evidenti; chiarirlo evidentemente.
einen unrecht berichten/ informar' uno malamente, sinistramente.
einen mit Lügen berichten/ informar' uno di bugie, cioè pascerlone; dargliene à vedere, à vedergli traveggole, ficcargli carotte. V. Betriegen. Weißmachen.
sich recht berichten lassen / lasciarsi informare (informarsi, chiarirsi bene) prendere le vere, veridiche notitie del fatto.
sich nicht wollen berichten lassen/ non voler udire, non voler informarsi nè prendere le notitie necessarie.
der Herr lasse sich doch berichten / ich bitte drum/ V.S. si lasci informare, lei permetta, habbi la patienza, facci gratia ch'io l' informi del successo &c.
last euch doch besser ò eines bessern berichten/ informatevi, chiaritevi &c. meglio.
jemand eines bessern berichten/ disgannare, sgannare, disingannare uno cioè chiarirlo, informarlo meglio, instruirlo più sanamente.
man berichtet aus Flandern/ daß &c. dalla Fiandra si rapporta, auvisa, ragguaglia, manda &c. che &c.
etwas hinab-berichten/hinauf-berichten/ hinaus-berichten / hinein-berichten &c. ragguagliare &c. qualche cosa là giù, là sù, là fuora, là dentro &c. e simili.
jemand in einer Kunst/ Wissenschafft berichten/ informare, instruire uno in qualche arte ò scienza. V. Unterrichten.

Be-richten/[term.eccles.] Consolar' un moribondo, Raccomandargli l' anima con dargli i sacramenti &c. it. Prepararlo ò aiutarlo à ben morire, Dargli il viatico e l' estrema untione &c. it. Communicare uno in genere.
§ einen Todkrancken ò Verwundeten berichten/ idem.

Be-richtet/ be-nach-richtet / Informato, Ragguagliato, Chiarito, Auvisato, Auvertito, Instrutto &c.
§ einem ò einen etwas berichten / ò benachrichtet haben/ haver' informato, ragguagliato &c. uno di qualche cosa.
berichtet werden: aus Engelland wird berichtet/ daß &c. mandarsi &c. dall' Inghilterra si manda, auvisa, ragguaglia &c. che &c.
wie er mich berichtet hat/ so berichte ich euch wieder/ io velo rapporto dalla sua bocca. Lat. relata refero.
von etwas berichtet seyn ò worden seyn/ essere ò essere stato informato &c. di qualche cosa.
recht/wol berichtet seyn/ essere stato ben' ò pienamente informato.
gern von etwas mögen berichtet seyn/ bramare il ragguaglio, le informationi, notitie di qualche cosa.
übel berichtet seyn ò worden seyn / essere ò essere stato mal' informato.
ihr seyd übel berichtet worden / sete stato mal'informato.
besser berichtet seyn ò worden seyn von etwas / essere stato disingannato, sgannato di qualche cosa.
von dem übel berichteten Richter zu dem besser berichteten appelliren/ appellarsi dal giudice mal'informato al meglio informando.
ihr sollet von allem berichtet werden/ was vorfallt/ sarete ragguagliato, auvisato, auvertito &c. havrete ragguaglio di ogni occorrenza, auviso &c. V. Bericht.
der Krancke ist schon berichtet worden/ il malato hebbe già l' estrema untione o'l viatico, gli fù già raccommandata l'anima.

Un-berichtet/ Non informato, Non ragguagliato &c.
§ von einer Sache noch unberichtet seyn/ non esser' ancora informato &c. d'un'affare; non haverne ancora notitia, ragguaglio &c. veruno.
unberichtet sterben / morirsene, passarsene all' altra vita senza i sacramenti, andarsene nell' altro mondo senza viatico, *sine crux e sine lux.

Be-richtung/ f. Informatione, Ragguaglio &c. it. Raccommandatione dell'anima &c. ad un agonizzante. V. seq.

Bericht/ m. Informatione, Auviso, Ragguaglio, Notitia, Parte, Contezza, Instruttione, Relatione. V. Nachricht.
§ einem Bericht von etwas geben / ertheilen/thun/mittheilen/ dar' instruttione, informatione, ragguaglio, auviso, notitia, parte &c. ad uno di qualche cosa.
den Bericht einnehmen/ prendere, pigliar', ricever' informatione; informarsi, chiarirsi.
Bericht von etwas haben / völligen Bericht haben/ haver piena informatione, notitia, contezza di qualche cosa; esserne informato, ragguagliato &c. appieno ò pienamente.
schrifftlicher Bericht/ informatione in iscrittis.
gewisser Bericht/ informatione certa, ragguaglio.
Bericht eines Abgesandten an seinen Principalen/ relatione, ragguaglio d' un ambasciadore al suo principale.
Gegen-bericht/ contro-relatione.
Miß-bericht/ relatione falsa, ragguaglio.
Nach-bericht &c. V. Nachricht &c.
Neben-bericht / relatione secondaria ò particolare.
Vor-bericht/ prefatione, proemio, prologo. Gall. avant-propos.

Ein-richten/ Indrizzare, Ordinare, Incaminare, Assettare, Assestare, Accomodare, Acconciare, Assortire, Infilare.
§ jemand ein gebrochen Bein / ein verrenckt- oder verstauchtes Glied wieder einrichten/ rimettere, racconciare, ridrizzare un osso rotto, un membro smosso, dismosso ò slogato.
ein Geschäfft/ einen Handel einrichten/ incaminare, indrizzare, infilare un negotio ò un maneggio. Ved. Einfadeln
einen Proceß &c. einrichten/ instruire un processo &c.
einen Tractat nach einem besondern Method einrichten / indrizzare, ordinare, acconciare, conformare un trattato ad un certo metodo.
seine Sachen darnach einrichten/ daß &c. incaminare, ordinare &c. le cose sue in modo tale che &c. metterle talmente in assetto ò in assesto che &c. V. Anstellen. Bestellen. Anschicken.
seine Sachen wiederum einrichten / rincaminare, raddrizzare, raccomodare, racconciare, rassettare le cose sue; rimetterle in assetto &c.
sein Haushalten irgendwo einrichten ò sich einrichten/ acconciare il suo domicilio in qualche parte, acconciarsi &c. per stare in qualche luogo di casa.
einen Kramladen &c. einrichten/ assortire una bottega &c.

Ein-gericht/ Rimesso, it. Incaminato &c.
§ das Bein/ der Bruch &c. ist wol (übel) eingericht worden / l' osso è stato ben', mal rimesso.
alles fein ordentlich eigericht haben/ haver' incaminato, ordinato, acconciato (acconcio) assettato &c. ogni cosa.
ein wol (übel) eingerichteter Handel/ Tractat &c. negotio, trattato ben (mal) incaminato, infilato &c.

habt ihr euch schon eingericht? vi sete già acconciato, (acconcio) in casa?
ein fein eingerichtetes Haußhalten haben/ haver'un economia ben'acconcia, ben'ordinata &c.
wir seynd noch nicht eingericht/ non ci siamo ancora acconciati in casa, tutto vi stà ancora in scompiglio, in disordine, in confusione.
wol (übel) eingerichteter Kramladen/ bottega ben (mal) assortita.

Ein-gericht/ Subst. n. Ingegno, Riscontro.
§ Eingericht ò Ingericht eines Schlosses/ ingegni, riscontri d'una serratura, it. castelletto.
ein Schloß mit einem doppelten/starcken/künstlichen &c. Eingericht/ una serratura tedesca cioè à riscontri doppi; forti, ingegnosi &c.
das Eingericht in ein Schloß machen/ riscontrare, incastellare una serratura.
das Eingericht verzwingen/ verderben/ verändern &c. sforzare, guastare, cangiare &c. i riscontri &c. d'una serratura.

Ein-richtung/ f. Indrizzamento, Indrizzo, Incaminamento &c.
§ Wieder-einrichtung eines gebrochenen oder verstauchten Arms &c. rindrizzamento, rimettimento d'un braccio rotto ò slogato.
Einrichtung eines Handels &c. Einrichtung eines Processes &c. incaminamento, indrizzo &c. d'un negotio, instruttione d'un processo &c.

Ent-richten/ [non hà altro uso che] Pagare, Compire, Sodisfare. *V.* Abstatten. Richtig.
§ eine Schuld &c. entrichten/ pagare, estinguere &c. un debito.
die Naturschuld entrichten/ pagare il debito alla natura.
Ent-richtet/ Pagato, Compito.
Un-ent-richtet/ Non pagato.
§ unentrichtete Schulden/ debiti non pagati (aperti.)
Ent-richtung/ f. Pagamento.
Hin-ò dahin-richten/ Drizzare, Indrizzare, Incaminare in sorte che &c. *V.* Richten.
Hinab- ò hinunter-richten/ Drizzare in giù ò alla china.
§ die Stücke/das Gesicht &c. hinabrichten/ drizzare i cannoni, la vista all'in giù.
Hinan-richten/ Drizzare &c. contro &c.
§ die Stücke an die Mauren hinanrichten/ drizzare il cannone contro le mura.

Hinauf-richten/ Drizzare &c. in alto (in sù, all'in sù.)
Hinaus-richten/ Drizzare &c. per di fuora.
Hinein-richten/ Drizzare &c. à dentro.
Hinüber-richten/ Drizzare verso l'altra banda.
e simili.
Nach-richten/ [Verb. inusit. senza il suo caso] Governare, Regolare. *V.* Richten.
§ sich nach etwas richten/ governarsi, regolarsi secondo qualche cosa.
hiernach/ darnach habt ihr euch zu richten/ secondo questo vi havete da governare; questo vi serva di governo &c. V. Richten.
Nach-richt/ f. Governo, Regola, it. Auvertimento, Cautela.
§ sich etwas zur Nachricht dienen lassen/ lasciarsi servire qualche cosa per governo, per auvertimento.
das diene euch zur Nachricht/ questo vi serva per governo.
Nach-richt/ Informatione, Auviso, Parte, Notitia, Contezza. *V.* Bericht &c.
§ jemand Nachricht von etwas geben/ ertheilen/ dar notitia, parte, auviso, ragguaglio &c. di qualche cosa ad uno.
Nachricht/ schon Nachricht von etwas haben/ havere già auviso, notitia, ragguaglio, contezza &c. di qualche cosa.
ich hab noch keine Nachricht davon/ non ne tengo ancora veruna notitia &c.
Nachricht einholen/ informarsi, pigliar notitia &c. prender lingua, ricercar notitia, andar per auviso. V. Kundschafft.
völlige Nachricht haben/ haver piena notitia, intiera contezza.
gewisse/beglaubte/rechte/gute/sichere &c. Nachricht/ auviso, ragguaglio &c. buono, sicuro, certo, indubitato, fedele &c.
keine rechte Nachricht haben/ non haver che auvisi dubbiosi, notitie incerte.
briefliche/schrifftliche Nachricht/ auviso, ragguaglio &c. per lettere ò in iscrittis.
Nach-richtigen/ [Verb. inusit.] *V.* Benachrichtigen infra.
Nach-richtlich/ Adj. Cio che serve per auviso, it. per auvertimento.
§ ein nachrichtlicher Befehl/ un ordine secondo il quale uno si hà da regolare.
einem etwas nachrichtlich zu wissen thun/ far sapere qualche cosa ad uno per suo governo.

Nach-richtigen/ mà meglio benachrichtigen ò benachrichten/ Auvisare, Ragguagliare, Auvertire, Informare. *V.* Berichten &c.
§ jemand eines Dings benachrichtigen/ auvisare &c. uno di qualche cosa; dargliene auviso, ragguaglio, notitia, contezza &c.
Be-nachrichtiget/ Auvisato, Ragguagliato, Auvertito.
§ von etwas benachrichtiget werden oder worden seyn/ esser' ò essere stato auvisato &c. di qualche cosa.
er soll von allem benachrichtiget werden/ egli sarà ragguagliato &c. d'ogni cosa; havrà del tutto piena notitia &c.
Un-be-nachrichtiget/ Non auvisato &c.
§ noch von etwas unbenachrichtiget seyn/ non esser'ancora auvisato &c. di qualche cosa; non haverne ancora alcuna contezza, notitia &c.
Be-nachrichtigung/ f. Auvisamento (Auviso) Auvertimento, Ragguaglio. *V.* Nachricht. Bericht &c.
Nider-richten/ zu Boden/ zu Grund richten/ Atterrare, Abbattere, Rouinare, Buttare per (Gettare à) terra.
§ einen Menschen niderrichten/ atterrare &c. un huomo cioè rouinarlo, perderlo.
eine solche Last/ ein so schweres Amt/ solche Sorgen können einen Menschen in kurtzer Zeit niderrichten/ una tal soma, una si pesante carica, tali cure ponno atterrare &c. un huomo in poco tempo.
ein Pferd niderrichten/ rouinare, guastare un cavallo &c.
Nider-gericht/ Atterrato &c.
Nider-richtung/ f. Atterramento &c.
Ver-richten/ [dinota quasi lo stesso che ausrichten] Fare, Operare, Agire, it. Spedire, Spacciare, Finire, Fornire, it. Eseguire &c. *V.* Ausrichten. Vollbringen. Vollziehen.
§ etwas an einem Ort zu verrichten haben/ haver da fare qualche cosa in un luogo.
was habt ihr hier zu verrichten? c'havete voi da fare qui?
nichts an einem Ort zu verrichten haben/ non haver che ò da fare in qualche luogo.

ihr

ihr habt hier nichts zu verrichten/ voi non havete da fare qui dentro.
seine Geschäfften/ seine Sachen verrichten/fare, spedire, spacciare i suoi affari, servitii, le sue faccende; fare i fatti suoi, venirne à fine, à capo.
etwas allein verrichten/(richten) fare &c. una cosa tutto solo.
wir können es schon allein verrichten (richten) ohne euch/ la faremo bene senza di voi; non havremo che fare del fatto vostro in questa faccenda.
viel zu verrichten haben/ haver molto da fare, molte faccende, molte occupationi (essere affaccendato, occupato;) * haver molti cenci nel bucato.
ich habe jetzund zu verrichten / io hò da fare, hò delle faccende adesso. V. Thun.
seine Andacht verrichten/ far le sue divotioni; dire le sue preghiere.
sein Amt verrichten / far'il suo ufficio.
seine Schuldigkeit verrichten/ far' il suo debito (dovere) Gall. s'aquiter de son devoir.
seinen Befehl verrichten / eseguire, fare un ordine ò commando. V. Ausrichten.
seine Nohtdurfft (sein Sach) verrichten/ fare le sue bisogna; far' i suoi fatti.
nichts verrichten können / non poter fare &c. cioè haver' il ventre costipato, non haver beneficio di corpo.
sein Sach bald/geschwind verrichten/ fare, spedire, spacciare, sbrigare le cose sue presto (tosto) farla, spedirla, spacciarla, sbrigarla subito.
seine Sach wol / glücklich verrichten/ far'il fatto suo bene (* far'il servitio pulito) riuscire in esso.
seine Sache übel/schlecht verrichten/ far male, malamente il fatto suo; non riuscirvi à voto.
etwas durch einen andern verrichten lassen/ far fare una cosa per, per mano, per opera, per mezo di altri.
eine Gesandschafft verrichten / far'un' ambasciata; far l'ufficio, la funtione d'Ambasciadore; andare in ambasciata.
eine Botschafft verrichten/ far'un' imbasciata, un messaggio. v. Ausrichten.
eine Arbeit verrichten/fare, it. finire, fornire &c. un lavoro.
etwas schon verrichten können/saper fare qualche cosa.
was kan er verrichten? che cosa sà fare egli?
sein Werck/ seine Arbeit / seine Tagwerck verrichten/ fare, fornire, finire il suo lavoro, la sua giornata, il suo compito (staglio) carico, pennecchio. Lat. absolvere pensum.
etwas in einem Tag &c. verrichten/ finire un lavoro in una giornata.
die Arbeit verrichtet sich nicht selbst/ il lavoro non si fà già da per se.

Ver-richtet contr. ver-richt / Fatto, Spedito, Spacciato, Finito &c. *V.* Ausgerichtet.

§ ich hab es verrichtet/ io l'hò fatto, l' hò finito.
was habt ihr verrichtet? che cosa havete fatto, it. eseguito?
er hat sein Amt wol verrichtet / egli hà fatto bene il suo ufficio, egli l' hà fatta bene, hà fatto il servitio pulito, e come si deve.
die Sache ist wol verrichtet / la cosa (ella) è fatta; * egli è fatto il becco all' occa.
nun das ist auch verricht/ orsù quest'è fatto, ella è fatta.
anjetzo ists verrichtet/ella è finita (finita) hormal il servitio è fatto adesso.
ich bin froh/daß es verricht ist/mi rallegro, ch'ella sia fatta, godo ch' ella è finita.
nach verrichter Arbeit ist gut Feyren/ dopo finito il lavoro il riposare è dolce. Lat. jucundi acti labores.
dasjenige/ was verrichtet worden/ l' operato, il negotiato.
er hat etwas verrichtet[auf dem Privet] egli è stato al cesso, hà fatto i suoi fatti su'l necessario.
es ist noch nicht verrichtet/ ella non è fatta, finita &c. ancora.

Un-verrichtet/ un-verricht/ Non fatto, Non finito &c.

§ unverrichteter ò unverrichter Sache wiederkommen/ritornare senza haver fatto nulla.

Ver-richtung/ f. Faccenda, Negotio, Opera, Affare, Occupatione, Maneggio, Speditione, Servitio. *V.* Geschäfft.

§ eine Verrichtung haben/haver'un negotio à fare, un servitio à spedire.
kleine Verrichtung/ servitietto, faccenduola, faccenduccia.
ich hab dort eine kleine Verrichtung/ io hò là un servietto à fare, un negotietto à spedire.
was ist eure Verrichtung hier? che faccenda è la vostra quà? (che cosa ci havete voi da fare?)
grosse/ wichtige Verrichtungen haben/ haver grandi affari, haver negotii, maneggi impieghi, importanti, rilevanti ò d'importanza ò di rilievo.
in (zu) hohen Verrichtungen gebrauchet werden/ essere adoperato, impiegato in (ad) alti maneggi, affari.
Stat-verrichtungen/ affari, maneggi di stato.
Gesandten-verrichtungen / maneggi, funtioni, negotii d' ambasciadori ò ministri di stato.
Amts-verrichtung/ funtioni della carica.
Kirchen-verrichtungen/ funtioni ecclesiastiche; agenda.
Schul-verrichtungen/ funtioni scolastiche.
Kriegs-verrichtung/ impresa, speditione militare.

Verrichtung/ Professione, Mestiere, Vocatione, Carica, Ufficio. *V.* Beruf, Handwerck, Gewerb &c.

§ was ist eure Verrichtung? che professione (mestiere &c.) è la vostra?

Ver-richtung/ Operato, Negotiato &c.

§ seinem Principalen von seiner Verrichtung/ von seinen Verrichtungen Nachricht oder Rechenschafft geben/ dar (far) relatione, ragguaglio, render conto al suo principale del suo operato, de' suoi operati, negotiati, ò delle sue operationi.
gute Verrichtungen gehabt haben/ haver havuto fortuna, riuscita nelle sue faccende, esser riuscito ne' suoi maneggi.
ich wünsche gute Verrichtungen! io le auguro prospera riuscita ò fortuna ne' suoi affari &c.

Unter-richten/Instruire, Insegnare, Informare, Ammaestrare, Apprendere. *V.* Lehren. Unterweisen &c.

§ jemand in einer Kunst oder Wissenschafft unterrichten/ informare &c. it. introdurre, precettorare uno in qualche arte ò scienza.
in der Frantzösischen &c. Sprach unterrichten/ informare, ammaestrare uno nella lingua francese &c.
einem jemand zu unterrichten geben/ dar'ad ammaestrare &c. uno à qualche maestro.
jemand recht unterrichten/informare &c. uno bene; dargli la vera informatione, le vere instruttioni, lettioni. v. Berichten.
den Richter/ den Advocaten unterrichten von seiner Sache/ informare il giudice, l' avvocato nella (della) sua causa (ragione.) v. Berichten.
jemand in der Religion/ im Catechismo &c. unterrichten/ instruire &c. uno nella religione, nel catechismo (dottrina cristiana.)
sich unterrichten lassen/ lasciarsi informare.

Unter-richtet/ unterricht/ Instruito, Instrutto, Informato, Insegnato, Ammaestrato &c.

§ von jemand unterrichtet werden ò worden seyn / esser' ò essere stato instruito da uno.

wol in einer Kunst ꝛc. unterrichtet seyn ò worden seyn/ essere ò essere stato ben' instruito &c. in qualche arte.

übel unterrichtet/ mal'informato&c. mal appreso.

so bin ich von meinem Lehrer unterrichtet worden/ così sono stato ammaestrato, instrutto dal mio maestro.

Un-unterrichtet / Non informato, instrutto.

§ noch ununterrichtet seyn/ non esser' ancora instrutto &c. esser rude, novitio, idiota, ignorante.

Unter-richter / m. Instruttore, Informatore, Maestro, Precettore. *V.* Meister. Lehrer ꝛc.

§ er ist mein Unterrichter gewesen in dieser Sprach/ egli è stato mio informatore in questa lingua.

Unter-richtlich/Adj. Ammaestrevole, Disciplinevole, Docile, Capace d' ammaestramento & di disciplina.

§ ein Hund/ ein Pferd ꝛc. seynd unterrichtliche Thiere/ un cane, un cavallo &c. sono animali disciplinevoli.

Un-unterrichtlich/ Indisciplinevole, &c. Incapace d'ammaestramento &c.

§ es gibt viel Thiere / welche allerdings ununterrichtlich seynd/ vi sono animali che sono affatto incapaci di (inhabili, inetti alla) disciplina.

Unter-richtung / f. Unterricht/m. Instruttione, Informatione, Ammaestramento, Insegnamento.

§ einem gute/ treue Unterrichtung in etwas geben/ dar buona, fedele instruttione &c. ad uno in qualche arte ò scienza.

noch Unterricht/ bessern Unterricht in etwas brauchen oder vonnöhten haben/ haver anco bisogno di miglior'instruttione; haver bisogno di più distinta informatione in qualche soggetto.

Wieder-richten/ wieder-aufrichten/ wieder-einrichten ꝛc. e simili. *V.* Aufrichten. Einrichten ꝛc.

Zu-richten/ Ridrizzare, cioè Raccommandare, Rifare, Racconciare &c. *V.* Machen.

§ etwas/ so verkrümt/ verbogen/ verbrochen/ verlästert ꝛc. ist/ zurichten/ wieder zurichten/ ridrizzare, racconciare, riparare &c. qualche cosa storta, rotta, sfracassata &c. V. Bessern. Flicken. Machen ꝛc.

man kans wieder zurichten / si può raccomodarlo &c.

ich wills euch wieder zurichten/ daß ꝛc. io velo raccommodarò &c. in modo che &c.

Zu-richten/Subornare. *V.* Anlehren ꝛc.

Zu-richten/ Acconciare (Conciare) Accomodare, Preparare, Apparecchiare, Apprestare, Stagionare, Fare, Condire. *V.* Kochen. Bereiten ꝛc.

§ das Essen/ die Speisen zurichten/ acconciare &c. il mangiare; apparecchiare, preparare &c. le vivande.

einem Gast was zurichten lassen/ far' apparecchiare &c. ordinare qualche cosa da pranso ò da cena ad un forastiere.

einen Fisch in einer Brühe ꝛc. zurichten/ fare, acconciare &c. un pesce in guazzetto &c.

sie haben gute Fische/ ꝛc. aber sie wissen sie nicht zuzurichten/ essi hanno buoni pesci ma non sanno acconciarle.

eine Speise wolgeschmackt (niedlich) wissen zuzurichten/ saper, acconciar delicata - ò saporitamente una vivanda.

ein Gastmahl zurichten/ apparecchiare, preparare, fare un convitto, un pasto; fare un grand' apparecchio.

den Tisch zurichten/ (zum Tisch richten) apparecchiare, imbandire la tavola. V. Decken.

auf sechs/ acht/ zwölf ꝛc. Personen zurichten/ apparecchiare [la tavola] à sei, otto, dodici persone (posate.)

eine Artzney/ einen Tranck ꝛc. zurichten/ preparare una medicina, una bevanda &c.

einem Gift zurichten/ mescer veleno ò tossico ad uno.

Wein ꝛc. mit Heilkräutern ꝛc. zurichten/ conciare, acconciare del vino &c. con herbe medicinali.

ein Bad zurichten/ preparare un bagno.

Steine/ Quaderstücke/ Kalck ꝛc. zurichten zum Baue/ preparare, quadrare, squadrare, acconciare le pietre, stemprare la malta per una fabrica. V. Zuhauen.

ein Losament für einen grossen Herrn zurichten/ preparare, apparecchiare, it. ammobigliare un alloggiamento ad un gran Signore. V. Zurüsten.

die Lichter/ die Lampen zurichten/ preparare, apparecchiare, metter' in ordine le candele; acconciare le lucerne (le lampade.)

einem ein Unglück/ Grube/ Falle ꝛc. zurichten/ ordire, machinare, apprestar'un rompicollo, aprir' e nasconder' una fossa, rizzare, tender' un trappola ad uno.

einen Jammer/ ein Weinen/ ein Klagen zurichten/ apprestare un cordoglio, un pianto, un lamento (de' guai.)

ein Lachen zurichten/ apprestar, dar da ridere, far ridere, movere à riso, cagionare della risate. Gall. aprêter à rire.

einen mit Schlägen/ mit Hieben (Stichen) übel zurichten/ conciare, acconciare, governare uno male, far mal governo di uno, mal trattarlo con bastonate (battiture) e ferite.

einem das Gesicht / die Kleider mit Dreck heßlich zurichten/ ò einen im Gesicht ꝛc. zurichten/ conciare &c. trattare male ò bruttamente uno nel viso con fango, merda ed altre brutture (sozzure.)

das Land wüst zurichten/ acconciar bruttamente il paese, cioè desolarlo, guastarlo, distruggerlo, devastarlo, rovinarlo. V. Verheeren. Zerstören. Verderben.

sich und seine Kleider heßlich zurichten / far mal governo di se, e de' suoi panni cioè imbrattarli, inlordarli, strappazzarli, stracciarli. V. Zerziehen.

Zu-gerichtet/ Concia o, Acconciato, (Concio, Acconcio) Preparato, Apparecchiato, Accomodato &c.

§ das Essen ist wol/ fleissig/ sauber/ wolgeschmackt zugerichtet/ il mangiare è acconciato, apprestato, stagionato &c. benissimo, netto e saporito.

wol zugerichtete Speisen/ vivande bene stagionate, ben'accomodate, ben'acconcie.

der HERR hat mir ein Lachen zugerichtet/ il Signore mi hà apparecchiato un riso ò di che ridere. Gen. 21. 6.

sehet/ wie ich meine Hände/ Kleider ꝛc. mit der schmierigen Arbeit zugerichtet habe/ guardate un poco, come mi sono concio cioè imbrattato &c. le mani e li panni con quel lordo (sporco, sozzo) lavoro!

schauet / wie der Sattel das arme Pferd zugerichtet hat! guardate come la sella hà concio, governato, trattato questo povero cavallo!

gar übel zugerichtet worden seyn/ esser stato mal concio, mal' acconcio, mal trattato.

das Land ist wüst zugerichtet/ il paese è miseramente desolato, distrutto, guastato.

Zu-richtung/ f. Acconciamento, Apprestamento, Apparecchio, Preparamento &c.

§ Zurichtung der Speise ꝛc. acconciamento

ciamento, acconciatura, stagionamento &c. delle vivande.
man machet grosse Zurichtung zum Beylager/ zum Einzug/ zum Banquet 2c. si fà grand'apparecchi per le nozze, per l'entrata, per il banschetto. V. Zurüstung 2c.

Richten/ Verb. [da Recht/ in quanto dinota, Giusto, Equo, Ragionevole, it. dall'istessa voce Recht/Subst. il Dritto, il Jus, le Leggi &c.] Giudicare, Far giustitia, Sententiare, Fare, Dire, Prononciare la sentenza, it. Governare, Reggere, [si usa hoggidi propriamente di Dio, e del popolo antico d'Israele, it. in senso scritturale; e in vece di esso si adopra hoggidi il Verbo ertheilen/regiren/Vid. ibid.]
§ GOTT wirds richten zu seiner Zeit/ Dio lo giudicarà, ne sarà giudice al suo tempo.
der HERR richte zwischen dir und mir/ il Signore ne giudichi frà me e te! 1. Sam. 24.
der HERR wird kommen zu richten die Lebendigen und die Todten/ den Gerechten und den Gottlosen/ il Signore verrà à giudicare i vivi ed i morti.
die Erden/(den Erdboden) die Welt richten/ giudicare la terra, il mondo.
die Ehebrecher 2c. wird GOTT richten/ gli adulteri li giudicherà Iddio.
richte mich/ HERR/ nach deiner Barmhertzigkeit in CHRISTO/ uñ nicht nach deiner Gerechtigkeit! giudicami, Signore, secondo la tua misericordia in Cristo, e non secondo la tua giustitia!
das Volck richten / giudicare il popolo, cioè governarlo, reggerlo.
eine Sache richten/ giudicare in una causa cioè prononciar'in essa.
recht richten/ giudicare drittamente, in (con) drittura; far giuditio giusto.
unrecht richten/ giudicare ingiustamente, far'iniquità in giuditio, dar sentenza ingiusta; pervertire il giusto.
einen freventlich richten / giudicare uno temerariamente, farne giudicio temerario. V. Urtheilen.
du solt nicht richten / tu non giudicherai &c.
ich richte niemand / io non giudico nissuno.
können wir nicht alle dichten/ so können wir doch alle richten / se non potiamo tutti poetare, tutti potiamo criticare e vituperare.
über etwas / über eine Sache richten/ giudicare, censurare, criticare, sindicare qualche cosa; farne la critica, il sindico, il censore, usurparne il sindicato, il censorato.
eines Schrifften ò über eines Schrifften 2c. richten/ censurare, criticare, sindicare gli scritti altrui &c. farne il Momo ò l'Aristarco.
seinen Bruder / id est, eines andern Thaten/Thun und Lassen richten/ giudicare, sindicare &c. il fratello cioè altrui, e la di lui condotta.
richte nicht vor der Zeit/ non giudicare innanzi al tempo.
ich richte dich aus deinem Munde/ io ti giudico dalla tua bocca propria.
wer bist du/ der du richtest ? chi sei tu che giudichi?
wann wir uns selbst richteten/ würden wir nicht gerichtet/ se ci giudicassimo noi stessi, non sareßimo giudicato. 1. Cor. 11.
nach dem Fleisch/ nach dem Ansehen richten/ giudicare secondo la carne, secondo le apparenze (sembianze.)
ein fremden Knecht richten/ giudicare il servo straniero.
wer nicht isset/ der urtheile den jenigen nicht/ der da isset/ chi non mangia non giudichi colui che mangia. Rom. 14.

Richten/ Condannare, it. Eseguire, Esecutare, Giuditiare a morte, Dar'il supplicio. *V. Hinrichten 2c.*
§ einen Missethäter richten/ vom Leben zum Tod richten/ eseguire, giustitiare un malfattore; farne l'esecutione à morte.
einen mit dem Schwert richten/ eseguire &c. uno colla spada, cioè decapitarlo.
einen mit dem Strang richten / eseguire &c. uno col capestro, cioè impiccarlo.
einen mit dem Rad/ Pfal/ Feuer 2c. richten/ eseguire &c. uno colla ruota, col palo, col fuoco &c.
einen recht richten/ eseguire &c. uno conforme a gli ordini.
einen unrecht richten / fehl-richten/ fallare il colpo nell' eseguir' un malfattore, giustitiarlo in fallo.
sich redlich/ sich los / sich frey richten/ (sich ausrichten) liberarsi dall' impegno, e dall'ufficio infame di carnefice, e ridursi ad esser' huomo civile, dopo haver giustitia in un certo numero di malfattori.

Ge-richtet/ Giudicato &c. it. Condannato, it. Sententiato, Eseguito à morte &c.
§ wer nicht glaubt/ der ist schon gerichtet/ chi non crede, è già giudicato (condannato.)
richte nicht/ damit du nicht gerichtet werdest/ non giudicare à fin che tu non sia giudicato. Matt. 7.
du hast recht gerichtet/ tu hai giudicato bene, drittamente.
er ist gerichtet worden/ egli è stato giustitiato &c.

Un gerichtet/ Senza giudicare &c.
§ seinen Nechsten soll man ungerichtet lassen/ l'huomo hà da astenersi dal giudicar' il suo proßimo temerariamente.

Richt-beil/n. Manaia da giustitiare (decapitare.)

Richt-bühne/f. Palco da giustitiarvi un malfattore.

Richt-hauß/n. Pretorio, Palazzo di giustitia.

Richt-schwert/n. Spada da giustitiare (decapitare.)

Richt-statt/ Richt-stette/f. Richt-platz/m. Luogo della giustitia da farsi, Luogo del supplicio.
§ zur Richtstatt hinaus geführet / geschleppet werden/ esser menato, condotto, tratto al luogo dal supplicio, ò al supplicio.
als er nun auf den Richtplatz (Richtbühne) kommen/ ora, venuto, giunto al luogo del supplicio.

Richt-stul/m. Sedia da decapitarvi un malfattore à sedere.

Richt-tag/m. Giorno del supplicio estremo.
§ einem seinen Richttag andeuten/ annonciar' ad un malfattore il giorno del suo supplico.

Richt-zeug/m. Stromenti, Ordegni da giustitiare à morte.

Richter/m. Richters/gen. Richtere/ plur. Giudice, it. Pretore, Podestà, Governatore. *V. Recht 2c.*
§ das Buch der Richter/ il libro de'Giudici cioè Governatori d' Israelle.
ein gerechter/ unpartheyischer/ unbestochener/ unsträflicher Richter/ un giudice giusto, impartiale, (disinteressato) incorrotto, irreprensibile.
ein ungerechter/ partialer ò partheyischer/ verdächtiger/ bestochener/ voreingenommener Richter / un giudice ingiusto, (iniquo) partiale (interessato) sospetto, corrotto, preoccupato (guadagnato.)
ein befugter Richter/ ordentlicher/ unverwerflicher Richter / giudice competente, ordinario, leggitimo, congruo.
nachgesetzter Richter / giudice delegato, alterno, diputato, vicario.

untergesetzter Richter / giudice subdelegato, subalterno.

willkührlicher Richter/ giudice arbitrario, arbitro.

ein ernster/scharffer/strenger/ ungnädiger Richter / un giudice severo, aspro, inclemente, rigoroso, grand' giustitiere; un giustitiere esatto.

ein gütiger/ geneigter/ die Billigkeit liebender Richter/ un giudice buono, benigno, clemente, equo.

einen schlimmen / unbilligen / ungerechten Richter haben / haver' un giudice iniquo.

den Richter bestechen/schmieren/corrompere il giudice, ugnergli le mani.

die Sache an den Richter gelangen lassen/ far passare la causa ò la lite al giudice.

den Austrag der Sache beym Richter suchen/ cercare la decisione d' una causa appresso il giudice.

zum Richter gehen/andare, andarsene, ricorrere dal giudice ò alla giustitia. V. Recht. Klagen.

einen Richter über etwas haben wollen/ einen Richter begehren/ domandare, ricercare, chiamare un giudice in qualche lite.

einen Streit durch den Richter entscheiden/ erörtern/ ausmachen lassen/ far decidere, determinare, sententiare, spedire, accordare, aggiustare, sbrigare un differente (un piato, una contesa) per il ò per sentenza del giudice.

für (vor) dem Richter erscheinen/vor den Richter kommen/ comparire, venire, presentarsi dinanzi al giudice.

einen vor den Richter ziehen/ strappare, trarre uno dinanzi al giudice criminale.

einem den Richter überantworten ò liefern/ consegnare uno (darlo in mano) al giudice.

gegen dem Richter klagen / lamentarsi, dir'il fatto ò l' aggravio suo al giudice.

eine Sache/die noch unter dem Richter ligt/ una lite pendente [sotto il giudice] cioè indecisa, indeterminata.

von einem untern Richter an einen höhern appelliren/ appellare, appellarsi da un giudice inferiore (subalterno) ad un superiore.

einem zum Richter über etwas stellen/ setzen/ bestellen/ machen/ erwehlen/ constituire, far ordinare, delegare, porre, nominare uno giudice sopra qualche causa.

wer hat dich zum Richter gesetzt? chi ti hà costituito giudice?

Richter über/in/von etwas seyn wollen / sich zum Richter aufwerffen/ pretendere, voler per forza, esser giudice in qualche causa; prenderne, usurparne, arrogarsene l' autorità e l' ufficio.

einen für seinen Richter erkennen/ nicht erkennen/ riconoscere, non riconoscere uno per il suo giudice.

Richter seyn in einer Sache/ essere, fare l' ufficio di giudice ò d' arbitro in una causa.

ich will Richter seyn/ sarò giudice io; io giudicarò.

GOTT wird ò wolle Richter seyn! Dio ne sarà ò sia giudice; Dio lo giudichi!

die Richtere beysammen / die gesamten Richterte und Beysitzer / i giudici. Gall. le bureau.

ein närrischer Richter/ein schleuniges Urtheil/ da giudice matto breve sentenza.

ein guter Richter gibt oft Verhör / aber selten Glauben / il buon giudice da spesso audienza, mà di raro credenza.

man kan nicht Richter seyn in eigner Sache (man kan nicht zugleich Richter und Parthey seyn/ non si può esser' assieme e giudice e parte; nemo judex in propria causa.

ein Richter muß ein paar Ohren haben/ die gleich seynd/ il giudice hà da havere due orecchie uguali.

des Richters Wagen braucht viel Schmierens/ il carro del giudice vuol della songia ò dell' unto assai; a' giudici galitiani si và co' piedi [de' capponi &c.] nelle mani.

Gold verblendet dem Richter die Augen/ l' oro abbaglia i giudici; cede il giudice togato al reo armato [di pistole e scudi &c.]

—richter/ in Compos. postpos. ò di soggetto; come per esempio:

§ Bau-richter/ edile, giudice edile.

Berg-richter/ giudice nelle cause metalliche.

Bettel-richter/ giudice cioè commissario ò ufficiale sopra i mendici ò pitochi d' un commune.

Blut-richter / Ban-(Pan-)richter/ Zent-richter/Malefitz-richter/ giudice di sangue ò criminale ò in cause criminali.

Bücher-richter / censore di ò de libri.

Burg-richter/ giudice di castello; castellano.

Burger-ò burgerlicher Richter/ giudice in cause civili, ò giudice civile.

Dorf-richter/Bauren-richter/giudice di villaggio, pretore di villa, di contado ò contadino.

Eigen-richter / giudice in propria causa.

Frevel-richter/ giudice temerario.

Hertzen-richter / Gedancken-richter/ giudice di cuore e pensamenti cioè Dio cardiognosto.

Hof-richter/ giudice, auditore della corte.

Kammer-richter/ giudice camerale.

Kampf-richter/Duell-richter/ giudice, arbitro de' duelli, tornei, giostre.

Ketzer-richter/inquisitore dell' heretica pravità, ò del santo ufficio.

Kriegs-richter/ Feld-richter/ auditore d' un reggimento &c.

Land-richter/ giudice provinciale, balivo, seneschallo, intendente, governatore.

Marck-richter/Gräntz-richter/ giudice, arbitro di confini.

Marckt-richter / console di piazza, mercantile, it. commissario ò ufficiale di mercato publico.

Mist-richter/ ufficiale sopra i letamari ò sterquilinii d'una città.

Mit-richter/Neben-richter/ congiudice, giudice-collega.

Ober-ò Oberst-richter/Hauptrichter/ giudice sourano.

Schalt-richter/ giudice vicario.

Scharf-richter/ Nachrichter/ manigoldo, carnefice, boia. met. censor rigoroso.

Scheid- ò Schied-richter / Mittelrichter/ arbitro, giudice arbitrario, mediatore, it. compromettitore.

einen Schied-richter annehmen/ accettare un (compromettere in un') arbitro.

Schrifft-richter/ critico, censore de gli scritti altrui.

ein harter Schrifftrichter seyn/ esser un arci-critico.

Sitten-richter/ Catone, censore rigido de' costumi.

Spiel-richter/ giudice del giuoco.

Splitter-richter/Klügel-richter/ critico inetto, spopositato; Momo, Aristarco.

Sprach-richter / Wort-ò Wörterrichter/ critico grammaticale, it. pedante.

Stadt-richter / giudice della città, ò cittadino; podestà, pretore civico.

Unter-richter/ sotto-giudice, it. giudice alterno, subalterno.

Welt-richter/ giudice dell' universo. e simili.

Richter-amt/ n. Ufficio del giudice, Giudicatura.

§ das Richter-amt vertretten/ verrichten/verwalten/ fare, amministrare l'ufficio del giudice.

Richter-los/ Adj. Senza giudice.

Richter-pflicht/f. Oblige, Dovere del giudice.

Richter-stab/ m. Bastone del giudice, Bacchetta da sentenza finale. V. Stab.

Richter-stul/ m. Tribunale.

§ vor dem Richterstul Christi erscheinen/ comparire dinanzi al tribunale di Cristo.

auf

auf dem Richterstul sitzen / sedere in tribunale ò pro tribunali.

Richterlich/ Adj. Appartenente à giudice.

§ das richterliche Amt ꝛc. l' ufficio &c. del giudice.

richterlicher Ausspruch / la sentenza del giudice.

Richtern/ [Verbo finto elegantemente dal nome Richter/ giudice] Giudicare per proprio capriccio, cioè Criticare, Sindicare, Censurare. *V.* Tadeln.

§ alles richtern und durchziehen wollen/ voler sindicare &c. ogni; voler far' il critico in ogni cosa.

ein Ding allzuscharff richtern/ durchrichtern ò splitterrichtern/ criticare &c. una cosa con troppo rigore ò troppo rigidamente, puntigliosamente, severamente; farvi l'arcicritico ò il censor rigoroso e severo.

hof-richtern/ ober-richtern/ sindicare &c. imperiosamente ò da giudice sourano (pro imperio.)

Schrifft-richtern/ criticare, censurare gli scritti altrui.

Wort-richtern / Sprach-richtern / criticare in cose grammaticali.

Richtung/ f. Esecutione à morte &c.

Gericht/ n. Gerichtes/ gen. Gerichte/ plur. Giudicio, it. Corte, Camera, Palazzo, Casa e Luogo della, it. Foro di giustitia, Giustitia, Ragione, it. Tribunale; Parlamento, Concistoro, Sessione del Persone, Ufficiali, Assessori del giudice. *V.* Recht.

§ das Gericht/ die Gerichte GOTTes/ i giudicii, it. gastighi, vendette e flagelli straordinarii, it. maraviglie &c. di Dio.

durch GOttes Gericht/ per il giuditio di Dio. V. Schickung. Straff.

GOTTES Gerichte seynd gerecht/ erschrecklich und unerforschlich/ i giudicii di Dio sono giusti, terribili ed inscrutabili (investigabili;) essi sono un abbisso.

GOtt hat sein Volck durch grosse Gerichte erlöset / Dio hà liberato (salvato) il suo popolo con grandi giudicii. Exod. 6.

Gerichte üben / esercitare, fare giuditii.

das Jüngste Gericht GOTTES / il giuditio estremo ò l' estremo giuditio.

ihm selbst das Gericht essen und trincken / zum Gericht zusammen kommen ꝛc. mangiarsi e bevers il giuditio, radunarsi &c. a giuditio cioè castigo eterno.

zum Gericht behalten werden / esser riservato al giuditio.

ein gerechtes Gericht/ un giuditio giusto. V. Recht.

ein scharffes/ strenges Gericht/ un giudicio rigoroso, severo, rigido, esatto.

Gericht halten / tener giudicio ò ragione.

am (im) zu Gericht sitzen/ seder' in giudicio.

im Gericht vorsitzen / dem Gericht vorstehen/ der Oberste im Gericht seyn/ presidere in giudicio, havervi l' ufficio ò la carica di presidente.

an ein höhers Gericht appelliren / appellarsi ad un giudicio superiore.

bey Gericht/ in giudicio, alla ragione giustitia.

durchs Gericht gehen / passare per il giudicio, per la ragione.

ausser dem Gericht / fuori del giudicio.

was ausser dem Gericht gehandelt wird/ stra-giudiciale.

es gehet hier gar scharff im Gerichte/ si fà qui rigorosa giustitia, vici è una stretta, severa giustitia, stretta ragione.

ins Gericht gehen/ tretten mit einem: gehe nicht ins Gericht mit deinem Knecht! entrare in (venire à) giudicio con uno: non venir' à giudicio col tuo servitore. Ps. 143, 2.

einen mit Gericht sperren/ serrare cioè interdire colla giustitia cioè serrare e bollare (sigillare) porte, casse e forzieri peè autorità publica, per debiti ò altro.

einen vor Gericht anklagen/ accusare uno dinanzi ò davanti alla giustitia.

vor (für) Gericht beruffen/ geladen/ citirt/ gefodert / geboten werden/ esser chiamato, citato à giudicio ò richiesto in giudicio ò dinanzi alla giustitia ò avanti i giudicio.

vor (bey) Gericht erscheinen / kommen/ comparire, presentarsi, venire à ò in giudicio &c.

einen vor Gericht führen/ stellen/ menare, condurre, presentare uno dinanzi alla ragione.

sich vor Gericht verantworten / vor Gericht reden/ antworten/ difendersi, giustificarsi, orare, parlare, rispondere in giudicio &c.

vor Gericht stehen (vorstehen) vor Gericht kommen ò tretten mit jemand/ star' à ragione ò dinanzi i giudici, it. venir' à giudicio con uno.

eine Sache vor Gericht bringen/ vorbringen/ portare, proporre, riferire una causa nel giudicio.

einen ins Gericht ziehen/ trarr', strascinar' un reo nel giudicio &c.

vor Gericht zancken/ hadern/ streiten/ litigare, combattere, contendere, disputare dinanzi i giudici.

dem Gericht verfallen seyn / esser scaduto alla giustitia, al fisco; essere confiscato.

im Gericht lossprechen/ verdammen/ assolvere, condannare in giudicio.

das Gericht sitzt heut / hoggi si fà sessione [in giudicio &c.]

die Gerichte seynd beysammen/ li giudici si sono ò stanno radunati.

die Gerichte um Hülff anruffen/ invocare, implorare, richiamare i giudici; richiamarsi, richiedere aiuto alla ragione, alla giustitia.

Weltliches Gericht/ foro, giustitia civile.

Geistliches Gericht/ Kirchen-gericht/ foro &c. ecclesiastico.

Gericht/ Hoch-gericht / Giudicio cioè [in term. honesto] Forca, Patibolo. *V.* Galgen.

§ ein Hoch-gericht bauen / aufbauen/ drizzare, alzare una forca.

den Kopf eines Ubelthäters aufs Hochgericht stecken/ poner la testa d' un malfattore in cima delle forche.

—gericht/ in Compos. postpos. di Soggetto; per esemp.

§ Appellations-gericht/ giudicio, cioè camera, corte, tribunale di appellatione ò di cause appellate.

Bauren-gericht/ giudicio contadino, camera del contadino.

Blut-gericht/ Ban-(Pan-) gericht/ Zent-gericht/ Malefiz- ò Hals-gericht/ giudicio criminale ò di sangue.

Bürgerlich Gericht/ giudicio civile.

Cammer-gericht/ Kayser-gericht/ giudicio camerale, it. camera imperiale.

Ehe-gericht/ giudicio, camera, tribunale di cause matrimoniali.

Hals-gericht ꝛc. V. Blutgericht ꝛc.

Hof-gericht/ giudicio aulico ò di corte.

Ketzer-gericht/ tribunale dell' inquisitione; il santo ufficio, il santo tribunale.

Kriegs-gericht / giudicio militare. v. Recht.

Land-gericht/ giudicio ò camera provinciale.

Ober-gericht/ giudicio sourano ò supremo.

Rug-gericht/ giudicio, tribunale &c. in cause ò attioni di ingiurie &c.

Stadt-gericht / giudicio, tribunale cittadino.

Unter-gericht/ giuditio inferiore.

Waysen-gericht / giuditio, camera nelle cause pupillari ò tutelari. V. Vormund ꝛc.

Gerichts- ò Gericht-arm/ m. Braccio cioè Podestà Autorità, Forza ò Giurisdittione giudiciale, it. Braccio secolare.

Ge'

Gerichts-beamter/ m. Gerichts-person/ f. Ufficiale, Ministro Persona della giustitia; Curiale, Huomo di palazzo, come Assessore, Consigliere, Auvocato, Procuratore, Sollecitatore &c.

Gerichts-bett/ n. Letto di giustitia.

Gerichts-bote/ Gerichts-knecht/ Gerichts-diener/ m. Messaggiere, Fante, Cursore di palazzo.

Gerichts brauch/ Gerichts-gewonheit/ Costume forense, Usanza della giustitia.

Gerichts-buch/ n. Protocollo giudiciale.

Gerichts-kammer/ f. Gerichts-hauß/ n. ò hof/ m. Gerichts-stube/ f. Camera, Corte, Casa di giustitia.

Gerichts-eyd/ m. Giuramento prestato alla giustitia ò giudiciale.

Gerichts-ferien ò Vacantzen/ Ferie ò Vacanze del tribunale ò di palazzo.

Gerichts-forderung/ Gerichts-tagung ò Gerichts-heischung/ f. Citatione, Chiama avanti la giustitia.

Gerichts-gebühr/ Gerichts-tax/ f. Dritto ò Dritti. Tassa, Sportule che si paga à gli ufficiali della giustitia. *V.* Gerichtskosten.

Gerichts-geschäffte/ Gerichts-händel/ Gerichts-sachen/ Affari, impicci, Attioni, Processi, Corsi giudiciali, curiali ò di palazzo.

§ seltzame Gerichtshändel/ affari, it. aventure ò occorrenze stravaganti nel piatire dinanzi i giudici.

Gerichts-gräntze/ f. Confini, Termini della giurisdittione territoriale.

Gerichts-handel/ m. Gerichts-sache/ f. Attione, Lite, Processo, Piato, Causa, Affare giuditiale. *V.* Rechts-

§ einen Gerichtshandel mit einem vornehmen/ entrar' in attione, in processo, in lite con uno.

einen Gerichtshandel aufschieben/ prolongare, differire un'attione.

Gerichts-herr/ Gerichts-beysitzer/ Gerichts-raht/ Assessore, Consigliere della giustitia.

Gerichts-hof/ m. Gerichts-kammer/ f. Gerichts-hauß/ n. Corte, Casa Palazzo, Camera [di giustitia] Tribunale.

Gerichts-kosten/ Spese fatte ò da farsi per proseguire la lite &c.

Gerichts-lauf/ m. Corso, Ordine, Processo, Metodo, Stile giudiciale.

Gerichts-placker/ Gerichts-quäler/ m. Esattore, Sollecitatore, Pelacane curiale, Pelaruolo di palazzo.

Gerichts-sache &c. *V.* Gerichts-handel/ it. Gerichts-geschäffte &c.

Gerichts-schöpfe/ Scabino, Assessore, it. Auditore, Esaminatore di palazzo.

Gerichts-schrancken/ Barriere del consesso giudiciale.

Gerichts-schreiber/ m. Scrivano, Scriba, it. Notaro di palazzo ò curiale.

Gerichts-schreyer/ m. Auvocatuccio ò Procuratoruccio gridatore e rabbioso. Lat. Rabula. Gall. Chicaneur. *V.* Gerichtsplacker &c.

Gerichts-schrifften/ Gerichts-brieffe/ Atti, Registri, Archivi, Scritture, Carte giudiciali.

Gerichts-stab/ m. Bastone ò Bacchetta da giudice ò pretore [simbolo della di lui autorità.]

Gerichts-stadt/ f. Città dove ci è corte, parlamento ò foro di giustitia.

Gerichts-stätte/ Gerichts-berg/ Gerichts-hügel/ m. Luogo elevato dove si fà giustitia ò esecutione à morte *V.* Richt- &c.

Gerichts-stylus/ m. Gerichts-schreib-art/ f. Stile della curia o curiale o di palazzo.

Gerichts-strafe/ f. Pena, Multa, Castigo giudiciale o per sentenza del giudice.

Gerichts-streit/ Gerichts-zanck/ m. Piato cioè Lite, Contesa giudiciale o forense.

Gerichts-stul/ m. Tribunale. *V.* Richter- &c.

Gerichts-tafel/ f. Gerichts-tisch/ m. Tavola, Tapete di giustitia.

Gerichts-tag/ m. Giorno di palazzo o di sessione, it. del giudicio estremo.

Gerichts-tax &c. *V.* Gerichts-gebühr &c.

Gerichts-wort/ n. Termine, Voce curiale, di palazzo.

Gerichts-ziel/ m. Gerichts-termin/ n. Termine perentorio, posto dal giudice.

Gerichts-zwang/ m. Podestà giurisdittionale, it. Giurisdittione, it. Jus territoriale.

§ durch Gerichts-zwang/ per via di giustitia.

Gerichtlich/ Adj. Giudiciale, Ciò che si fa, tratta &c. in o dentro il giudicio o giudicialmente, per sentenza del giudice o per via di ragione e di giustitia.

§ gerichtliche Hülffe suchen/ anlangen/ cercare, implorare l'aiuto (soccorso) giudiciale; ricorrere alla giustitia. v. Recht.

gerichtlicher Ausspruch/ gerichtliche Erkäntnis/ sentenza, prononciato deciso del giudice.

gerichtlicher Befehl/ ordine, commando del giudice.

gerichtlicher Bescheid/ Verlaß ò Schluß/ decreto, arresto, rescritto giudiciale.

gerichtliches Bekäntnis/ gerichtliche Aussage &c. confessione, depositione &c. giudiciale ò avanti il giudice.

gerichtliches Unterpfand/ hipoteca giudiciale.

gerichtliche Handlung/ processo giudiciale.

ausser-gerichtlich: ausser-gerichtliches Bekäntnis/ ausser-gerichtlicher Vertrag ò Vergleich/ stra-giudiciale: confessione stragiudiciale; accordo, compositione, trasattione, aggiustamento, conventione stra-giudiciale ò privata.

Ge-richtlich/ Adv. Giudicialmente, Per via di giustitia e ragione, Per sentenza del giudice, Per mezo di processo e lite.

§ jemand gerichtlich anklagen &c. accusare &c. uno dinanzi il giudice.

eine Sache gerichtlich handeln/ suchen/ sie gerichtlich ausführen/ dibatter', cercar', proseguir' una causa per via di ragione ò di giustitia.

gerichtlich wider jemand verfahren/ handeln/ procediren/ agiren/ procedere, agire contro alcuno giudicialmente, attionarlo dinanzi la giustitia.

einem etwas gerichtlich zuerkennen/ aggiudicare qualche cosa ad uno per decreto ò sentenza.

einem etwas gerichtlich ab-erkennen/ ab-

abgiudicare qualche cosa ad uno per decreto.

Verba Composita.

Aus-richten / los-richten / frey- ò redlich richten (sich) Giustitiare (un carnefice publico) tanto numero di malfattori che giusta le leggi imperiali, quello cessa d'esser' infame, come era avanti.

Fehl-richten / mis-richten / Giustitiare, Eseguire à morte, mà in fallo; fallare il colpo mortale.

Hinrichten / [quasi l'istesso ch'il semplice] Dar'il supplicio, met. Rouinare, Consumare, Guastare, Dar' il guasto. *V.* Richten / it. Verderben. Verwüsten *rc.*

§ einen hinrichten lassen / far giustitiar' uno, farlo morire per la mano del carnefice.

die Pferde *rc.* hinrichten / rouinare, ammazzare, consumare, strapazzare i cavalli.

die Soldaten *rc.* hinrichten / sacrificare, mandar'a macello, menar' alla beccaria i soldati, cioè commandargli senza prudenza ò discernimento.

seine Sache hinrichten / guastare, perdere, dissipare, it. scialacquare &c. una cosa, darle il guasto.

seine Kleider / sein Weis-gerät *rc.* liederlich hinrichten / guastare &c. perdere, consumare, slogorare i suoi habiti, la sua biancheria malamente e senza riguardo o risparmio.

Hin-gerichtet / Giustitiato &c. it. Rouinato &c.

§ er ist mit dem Schwert / Strang / Rad *rc.* hingerichtet worden / egli è stato giustitiato &c. colla spada, col capestro, colla ruota &c. egli è stato decapitato, impiccato, ruotato &c.

er hat alles hingericht / egli hà dissipato &c. ogni cosa.

Hin-richtung / f. Giustitia, Elecutione che si fà per mano del boia, it. Dissipatione, Guasto &c.

Rieb *rc.* *V.* Rippe *rc.*

Riech.

Riechen / [Verb. irreg. (vel regul.) da rauchen / fumare, Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Sentire, it. Tentare, Odorare, Annasare. Lat. Olere, Olfacere. *V.* Schmecken *rc.*

Nota. In lingua tedesca non vi è ch' un solo Verbo, che dinota e il fiutare, odorare e sentire attivo, e il sentire, olezzare, it. puzzare neutro; e il sapere, venire, spirar' odore impersonale o neutr. impersonale. Vid. Sentire, Fiutare, Odorare in Lexic. Ital-tedesco.

§ etwas riechen / sentire &c. qualche cosa, met. accorgersene, haverne vento.

etwas gutes / etwas garstigs riechen / sentir'un buono ò un cattivo odore, sentir'odore ò puzzore.

der Hund reucht die Spur / il cane sente la traccia (l'orma) egli è sagace.

den Braten riechen / sentire l'arrosto, met. scorgere il (accorgersi dell') inganno, subodorare la trama ò la furberia.

wol riechen können / scharf riechen / haver l'odorato fino e sagace, sentire da lontano; haver buon naso.

riechet ein wenig mein Blumen-sträußlein / odorate, sentite, lomb. annasate un pò questo mio mazzetto di fiori!

Lunten oder Pulver riechen: er reucht Lunten / sentire la meccia ò polvere: egli sente la meccia.

er kan kein Pulver riechen / egli non può sentire la polvere di cannone; cioè egli è poltrone, codardo, vile non è att'all'armi.

ich rieche etwas / io sento qualche cosa.

Mäuse riechen: die Katze reucht Mäuse / sentire de' sorci: la gatta sente (scorge) sorci, met. egli scorge scopre il pericolo del tradimento &c.

gute / wolriechende Dinge riechen / odorare, fiutare cose buone.

ich kan das Ding nicht riechen / io non posso sentire, it. odorare, fiutare tal cosa; io non ne posso soffrire l'odore.

an / in ò zu etwas riechen / fiutare, odorare, lomb. annasare qualche cosa con recarsela al naso ò darvi del naso.

riechet darzu / fiutatelo, odoratelo.

zum Brod riechen hilfft für die Schärfe des Senfs / fiutare il pane serve contro l'acrimonia della mostarda, quando hà dato ad altrui nel naso.

ich mags nicht riechen / will geschweigen kosten / io ho stomaco di fiutarlo, non che di assaggiarlo (gustarlo.)

ich mag nicht riechen in eure Versammlung / io non fiutarò ne anche nelle vostre radunanze. Amos. 5. 21.

was man riechen kan / riechbar / odorabile, cose odorabile.

ich habs nicht riechen können / daß er da war? io non potevo già odorare ò sentire col naso ch'egli ci fosse!

Riechen / Verb. neutr. e impersonal. Sentire, Odorare, Olezzare, cioè Spirare, Gettare, Rendere, Dar' odore [buono indifferente ò cattivo] Sapere, Venire &c.

§ wol / lieblich riechen: es reucht wol / es reucht wie Rosen *rc.* sentire buono: egli sente buono cioè hà (da) buon odore; è odorifero; egli hà odore di rose &c. ne viene, sà come di rose.

das Cafe riecht (reucht) fast wie gebrandt Brod / il cafè l'odora quasi di pan brucciato, ò un odore simile ò chetira al pan brucciato.

übel riechen / garstig riechen / olezzare, sentir tristo, haver tristo, (cattivo) odore, offendere l'odorato, puzzare, putire. V. Stincken.

nach (von) etwas riechen / sentire, sapere, haver odore di qualche cosa, venirne tal ò tal odore.

die Tisch- und Bett-tücher rochen nach Spick / le tovaglie ed i lenzuoli sapevano di spica.

dieses Kleid *rc.* reucht (riecht) nach Bisem / nach Ambra *rc.* questa veste sente, sà, hà odore, spira un' odore, una fragranza di muschio, di ambra &c.

ein Ding / so gleichsam [fast / schier] nach Bisem *rc.* roche / una cosa il di cui odore tirava al muschio &c.

das Messer reucht nach Zwibel / questo coltello sente di cipolle tagliate.

die Köchin riecht nach der Küche *rc.* questa cuciniera sà di cucina &c.

er riecht nach dem Bock / egli sà di becco, di becchigno, di lezzo caprigno, cioè di sudore.

er reucht ein wenig nach einem Atheisten *rc.* egli sente, sà, pizzica di ateista &c.

vom Harnisch *rc.* riechen: er reucht gern von Harnisch *rc.* sentire, sapere di corazza: egli ama di sapere di corazza, cioè egli si diletta della professione di guerriere e soldato [si può applicare, mutando l'oggetto ad altri impieghi.]

es riechet bey ihnen alles nach Andacht / ogni cosa spira di divotione da loro.

Riechen / Sentire, cioè Putire, Puzzare, Fetére, Rancire, Vietire, Stanzire, Stantire. *V.* Stincken. Garstig *rc.*

§ das Fleisch reucht schon / fängt an zu riechen / questa carne sente (pute, puzza, fete &c.) già; ella comincia à sentire; hà del vieto. V. Blätteln. Schmuttern *rc.*

Riechend / Adj. Sentente [solo non hà uso che per puzzolente rancio, vieto, stancio &c. un poco ò assai.]

§ riechendes Fleisch &c. carne &c. che puzza un poco.
riechender Speck/riechende Butter &c. lardo rancio, butiro vieto, forte. V. Starck. Garstig &c.
riechender Fisch/ pesce stantio.
riechendes Ey/ uovo stantio ò stantivo.
wolriechend/ odorifero, fragrante, odoroso, odorato.
wolriechende Sachen/ Kräuter &c. cose, herbe odorifere, odorate.
wolriechende Handschuh &c. guanti &c. perfumati.
wolriechende Bett-tücher / wolriechendes Weis-geräte &c. lenzuoli odoriferi ò profumate, biancheria odorifera.
übel - ò garstig riechend/ puzzolente, fetente, fetido &c. v. Stinckend.
ein übel-riechendes Kraut &c. herba &c. fetida.

Un-riechend/ Senza odore buono ò cattivo. Lat. Inodorus. *V.* Geruch-los &c.

§ unriechende Blumen &c. fiori &c. che non hanno odor veruno.

Ge-rochen/ Sentito, it. Fiutato, Odorato &c.

§ er hats gerochen/ egli l'hà sentito &c.
er hat den Braten schon gerochen/ egli hà sentito il rosto, egli nè hà già il sentore, l'odore, vento &c.

Rieche/ f. [voce rara] Mazzetto di fiori. *V.* Strauß &c. Blum &c.

Riechung/ f. Odoramento, Fiutamento (Fiuto.)

Geruch/Ruch/ m. Sentore, Odore, it. Odorato. *V.* infra.

§ ein guter/ anmutiger/ lieblicher Geruch/ odore buono, grato, soave, fragrante.
zu süssem Geruch dem HERRN/ per un soave odore del Signore. Exod. 29. 25.
ein übler/garstiger/ unannehmlicher/ unlieblicher/ abscheulicher Geruch/ un odore cattivo, tristo, ingrato, stomachevole, abbominevole. v. Stincken.
ein starcker Geruch/ un odor forte, penetrante, acuto, vivo.
ein fauler Geruch / un odor putrido, corrotto, marcio, marcioso.
ein ölichter Geruch/ un odor oglioso.
ein saurer Geruch/ un odor agro, acetoso &c.
ein schmirckelender Geruch / un odor di grasso, rancio ò vieto.
ein fischlender/ fischelender Geruch/ un odor di pesce morto ò stantio.
ein böcklender Geruch / un odor lezzoso; lezzo.
ein feuchter Erden- ò gräbelender Geruch/ odor uliginoso, marazzoso, pozzangheroso, pantanoso.
einen Geruch von sich geben/ rendere, dar' odore.
einen Geruch haben/ haver' odore.
den Geruch von etwas haben/ haver l'odore, il sentore, cioè la notitia di qualche cosa, essersene accorto &c.
einen Geruch machen/ far' eccitare un'odore. v. Rauch.
keinen Geruch haben/ non haver odore veruno.
den schlimmen Geruch von etwas einnehmen müssen/ dover soffrir l'odore cattivo, cioè il puzzore di qualche cosa.
der Geruch vergehet/ ist vergangen/ l'odore passa, è passato.
der Sinn des Geruchs ò der Geruch/ il senso dell'odorato.
einen scharffen/ guten Geruch haben/ haver l'odorato buono, acuto, sagace, sottile. v. Nase.
den Geruch verloren haben / haver perduto l'odorato, haver otturato, ottuso il senso dell'odorato.
in einem guten Geruch seyn/ esser' in buon odore, cioè fama, riputatione, concetto.
einen üblen Geruch haben/ haver cattivo odore, cioè esser' in cattivo, infame concetto.
ein guter Geruch CHRISTI seyn/ esser buon'odore di Christo, cioè viver da cristiano con dar buon e fruttuoso esempio di se à gli altri.

—geruch/ Odore, in Compos. postpos. di Soggetto; per esemp.

§ Bisem-geruch/ odor di muschio.
Rosen-geruch/ odor di rose.
Balsam-geruch/ odor di balsami, essenze &c.
Blumen-geruch/ odor di fiori.
Honig- ò Wax-geruch/ odor di miele e di cera.
Speisen-geruch/ Braten-geruch/ nidore, profumo, fumo, vapore delle vivande cotte e simili.
e simili.

—geruch/ Puzza, Puzzore, it. Odor indifferente, in Compos. postpos. come Soggetto, per es. *V.* Gestanck &c.

§ Essig-geruch/ odor agro di aceto, acetoso.
Farb-geruch/ puzza de' colori sia di pittore ò di tintore.
Käß-geruch/ odore, it. puzzor di formaggio.
Küchen-geruch/ puzzor di cucina.
Kupfer-geruch/ Messing-geruch/ odor forte di rami e ottoni.
Leder-geruch/ Felle-geruch / puzzor di corami, pellami.
Oel-geruch/ odor, puzzor d'oglio, oglioso.
Pech-geruch/ odor di pece ò di ragghia.
Schmier-/Fett-geruch/ puzza di grasso ò di untume rancio.
Stall-geruch/ Vieh-geruch/ puzzor di stalla, di bestiami.
Strümpf-geruch/ puzzore di calcette cioè di piedi sudati.
Todten-geruch/ odor, puzzor corrotto di corpo ò cadavero morto.

Geruch-los/ Adj. Senza odore, it. Ciò che hà perduto l'odorato.

§ geruchlose Dinge/ cose che non hanno odore, cose inodore.

Ge-rüchlein/ n. Odoretto, Odoruccio.

§ es kam mir ein liebliches Gerüchlein in die Nase/ un odoretto leggiadro mi diè del naso. Calder. Mora Comed.

Verba Composita.

An-riechen/ darzu-riechen/ Fiutare, Odorare, Annasare, Dar del naso. *V.* Anschnauben. Anschmecken &c.

§ der Hund riechet die Hündin an/ il cane fiuta, ammusa la cagna. v. Beriechen &c.
du solt mir nicht einmahl darzuriechen/ tu non mela fiuterai manco, cioè non goderai da me alcun favore.
etwas einmahl oder etlich anriechen/ dar'una ò due fiutate a qualche cosa.
der Braten reucht mich so lieblich an/ daß mich schier lüstert / l'odor di quell'arrosto mi dà si leggiadramente nel naso, che mene viene quasi voglia di mangiarne.

An-gerochen/ Fiutato, Annasato &c.

An-riechung/ f. Fiutamento &c.

Aus-riechen/ Sfiatare, Spirare, Svanire, Svaporare, Sfumare. *V.* Verriechen &c.

§ der Wein/ das Bier &c. reucht aus/ wann das Geschirr unbedeckt bleibet/ il vino, la birra sfiata &c. quando il vaso sene stà aperto.

Aus-gerochen/ Sfiatato, Svanito &c.

Be-riechen/ [quasi l'istesso che anriechen] Fiutare, Fiuteggiare ben bene &c. d'ogni intorno.

§ eines sein Maul beriechen/ ob er Wein getruncken/ fiutare ad uno in bocca per sentire se hà bevuto vino.
der Bär beroche die Nase/ den Mund/ und die Ohren dessen/ der da läge/ l'orso fiutava e rifiutava (fiuteggiava) il naso, la bocca, e le orecchie di chi giacea. Fav. di Esop.

Be-rochen/ Fiutato &c.

Be-

Be-riechung/f.Fiuteggiamento &c.
Durch-riechen/Penetrare l'odore, Empire d' odore &c.

§ der Balsam durchroche das gantze Zimmer/ il balsamo odorava, si faceva sentire per, ò profumava tutta la stanza, l'odore il profumo ne empiva tutto l'appartamento.

Uber-riechen/ Sentire, Render' odore in eccellenza & sopra altro.

§ der Geruch JESU überriechet Bisem und Ambra / l'odore, la fraganza spirituale di Giesù sorpassa quello del muschio e dell' ambra.

Ver-riechen/ Sfiatare, Svanire, Sfumare, Svaporare, Evaporare. *V.* Aus-riechen.

§ der Wein &c. verriecht/ wann das Geschirr lang offen stehet/ il vino &c. svanisce, sfiata &c. quando il vaso nè sta lungo tempo aperto.

Ver-rochen/ Sfiatato, Sfumato, Svanito &c.

§ verrochener Wein/ verrochener Essig &c. vino, aceto &c. svanito &c. vappa, cerboneca, vin cercone.

Rieß &c. *V.* Riet &c.

Rieg.

Riegel/ Rigel/ m. [da regen ò rucken/ movere, smovere] Chiavistello, Pestio, Stanga da uscio, it. Catenaccio. Lat. Pessulus, Obex. *V.* Grendel &c.

§ den Riegel vorschieben/ vorschiessen/ vorstossen/ metter' porre il chiavistello, la stanga &c. ferrare, chiudere [la porta] a chiavistello; stangare la porta.

den Riegel küssen/ bacciar' il chiavistello, cioè andarsene fuori d'una casa, per esserne scacciato per giammai.

einem einen Riegel schiessen ò schieben/ stangare, stangheggiar' uno cioè tenerlo stretto e in disciplina per impedirlo dal far male.

ich will dir einen Riegel vorschieben/ schiessen/ io ti stangarò bene; io ti ci farò stare. Gall. je t'en empecheray bien.

den Riegel zernagen/ in Riegel beissen/ roder' i chiavistelli ò mangiar' i catenacci cioè esser tutto arrabbiato di colera & di brama di vendetta.

doppelte Riegel vorschieben / raddoppiare la stanga, met. stare più cauto del solito, custodirsi con più precautione. Gall. prendre garde à soy de plus pres.

Thür-riegel/ idem.

grosser Holtz-ò Baum-riegel/ Thor-riegel/ Riegel-baum/ barra, sbarra, stanga di legno da stangare l'uscio. V. Riegel-baum.

Schnell-ò Klinck-riegel/ saliscendo, saliscendolo. V. Schnalle.

Behalter-riegel/ sbarra da commesso ò da commessura per es. d' un armaro doppio.

*Höll-riegel/ chiavistello dell'inferno [così per disprezzo si ingiuria una vecchia brutta, gridatrice, strega, versiera e ribalda; insinuando, che stà già, per così dire dinázi la porta dell' inferno (che miglior albergo non le conviene) mà ch'il diavolo non la vuol lasciar' entrare; di paura che non lo metta sotta-sopra (in scompiglio) e ch'egli, per avventura non resti svergognato, comparendovi un soggetto cento volte peggiore di lui.]

Riegelein/ Rieglein/ n. Chiavistellino, Chiavistelletto, Stanghetta.

Riegeln / Verb. [di poco uso è il semplice, mà non già li

Verb. Compos.

Auf-riegeln/ ent-riegeln/ Aprire la porta levando ò alzando il chiavistello.

§ die Thür aufriegeln/ idem.

Ver-riegeln / zu-riegeln/ Stangare, Barrare, Sbarrare, Incatenacciare.

§ die Thür &c. verriegeln/ serrare, chiuder la porta a chiavellisto; stangare la porta.

*die Thür mit dem Besem verriegeln/ sich nur zum Schein für Unzucht hüten/ stangar l'uscio colla granata [si dice delle donzelle lussuriose, che fanno l' honeste.]

Ver-riegelt/ zu-geriegelt/ Stangato, Sbarrato, Serrato a stanga &c.

§ die Thür ist von innen verriegelt / la porta è stangata &c. per di dentro, ci è la stanga, la sbarra.

Ver-riegelung / Zu-riegelung / f. Stangamento, Sbarramento d'una porta.

Riem.

Riem/ Rieme ò Riemen/ plur. Coreggia, Stringa (Strenga) di cuoio. Lat. Lorum. Corrigia.

§ lederer Riem/ idem, ò stringa di cuoio.

breiter Riem/ striscia, lista ò coreggia larga.

Riemen schneiden / tagliar coreggie. aus anderer Leute Leder ist gut Riemen schneiden! ò schneidet man breite Riemen/ dal corame d'altrui fà buono tagliar coreggie ò si taglia le coreggie larghe.

eine Haut zu Riemen schneiden / far ò tagliar coreggie da una pelle, tagliarla in coreggie ò striscie.

den Riemen dähnen/ ausdähnen/ tirare, stendere la coreggia, met. pereggiare &c. it. esser liberale, it. esser disteso nelle chiacchere.

Riemen aus einem schneiden/ tagliar coreggie da uno, met. stratiarlo, martoriarlo con crudeltà horribile.

einen mit Riemen binden/ anbinden/ legare, attaccare uno con coreggie.

mit Riemen peitschen/ scoreggiare uno, dargli delle scoreggiate ò scuriate. V. Peitschen &c.

Band-ò Bind-riemen/ coreggia da legare ò stringa, coreggiuolo. Ved. Riemlein.

wann es an die Bindriemen gehet/ quando ella viene alli coreggiuoli, cioè all'estremità; nell'estrema necessità cioè nell'agone, al capezzale, al punto, nell'articolo.

Brust-riemen/ pettorale del cavallo.

Bügel-ò Steig-riemen/ staffile, coreggia da staffa.

Flegel-riem/ coreggiato, coreggiale [da batti-grano.]

Fleischriem: ein ausgekerbter Riem/ una striscia, lembata, fettata di carne senza osso.

Folter-riemen / coreggie, corda colla da tormentare ò torturare.

Gurt-riemen/ cinghia da cavallo.

Gurtel-riem/ cinturone, cinta, cintura di cuoio.

Heng-riem/ pendone, pendaglio.

Joch-riemen/ coreggie da attaccar' il cuoio.

Knie-riemen / garrettiere, ligaccie, cintolini da gambe.

Kutschen-riemen / cinghi di carozza.

Leit-riem/ guinzaglio, lascio da levriere.

Nestel-riem/ strenga, stringa di cuoio.

Peitsch-riem/ Geissel/ scoreggia, scuriata, staffile, frusta. V. Peitsche.

Sattel-riemen/ coreggie da sella.

Schwang ò Schwingriemen/ striscie ò coreggie che tengono la cassa della carrozza dall' uno e l'altro lato in istato à finche alle scosse non si roversci.

Schwantz-riem / After-riem / groppiera, codale, straccale, sotto-coda, posola, posoliere del cavallo.

Schuh-riemen/ coreggie, coreggiuole da scarpe.

Spann-riem/ Schuster-riem / Knie-riem/ coreggia da calzolaio.

Sprung-riem/ camarro, camarrone.

Stiefel-riemen/ stroppi, tiranti da stivali.

Trag-riemen/ coreggie da portar' un cesto, zerlo &c.

Riem-loch/ n. Foro, Punto di coreggia. *V.* Loch.

Riem-nadel/ f. Riemen-stefft/ m. Puntale di coreggia ò di stringa.

Riem-rincke / Riem-schnalle / f. Fibbia di coreggia.

Riemen-schneider / Riemer / m. Coreggiaio, Stringaio, Cinturaio.

Riemlein/ n. Coreggiuola, Coreggiuolo, Coreggina, Coreggino Stringhetta.

Riem/ Rem/ m. [Voc. ant. ted. mà hoggidì fiam.] Remo da vogare. Lat. Remus. *V.* Ruder *&c.*

Ries.

Riese/ m Riesen/ plur. [dall'antic. Rek/ che dinotava lo stesso, degenerato in Res e Riß; ò forse dall'Ingles. to rise, to rise op, levarsi] Gigante. Lat. Gigas.

§ ein grosser ungeheurer Riese/ un gigante di statura, taglia prodigiosa e colossea.

zur Zeit/ da die Riesen waren/ al tempo de' giganti.

Riesen-art/ f. Riesen-geschlecht/ n. Razza, Progenie, Schiatta gigantesca.

Riesen-bein *&c.* Gamba, it. Osso di qualche gigante.

Riesen berg/ m. Riesen-gebürge/ n. Monte, Montagna habitata anticamente da giganti.

Riesen-bild/ n. Roland/ Statuà di gigante, it. gigantesca; Colosso, Orlando.

Riesen-land/ n. Paese de' giganti.

Riesen-länge/ Riesen-gestalt/ f. Statura, Altezza, Taglia gigantesca ò colossea.

§ zu einer Riesenlänge aufwachsen/ ingigantire.

Riesen-stärcke/ Riesen-krafft/ f. Forza, Lena gigantesca, Robustezza, Nerbo da gigante.

Riesen-haft/ Adj. Gigantesco, Gigante, Da gigante.

§ eine Riesenhafte Länge/ statura, taglia altezza, gigantesca.

sich riesenhaft thürnen ò aufbäumen/ star su'l gigante; giganteggiarsi, torreggiarsi.

Riesin/ f. Gigantessa, Giganta, Orlanda.

Riesen/ risen/ it. reisen/ [Verb. finto dal suono ò da rasseln] Cascare, Colare à grani e con uno strepituccio come chi vuota poc' a poco uno staio di grano; Granicchiare, Cricchiare, Crepolare crepando come fà la brina gelata, ghiaia ò sabbione grosso.

Riesend/ Cascante, Colante con tal suono.

§ der riesende Metzen / lo staio colante ò crepolante, met. Monasterio in Austria, sì ricco in grani che ne havrebbe da poter versare (mà nel sudetto modo) de' stai pieni giorno e notte per lo spatio d'un anno intiero.

Ries-/ Riß- it. Reiß-uhr/ f. Horologio, (Horiuolo) da sabbione, da arena ò da polvere, Polverino, Sabbietto.

Ries-ò Riß-uhr-macher/ m. Horiuolaio da sabbione, Maestro di sabbietti.

Ries-ò Reiß-uhr-sand/ m. Sabbione ò Arena, da farne horiuoli da polvere.

Ge-riesen/ Cascato, Colato in tal maniera.

Rieselen/ riselen / da riesen/ [Verb. dimin. ò frequ. come a grani] Cascare, Colare dolcemente, Grandinare minuto ò Brinare grosso e gelato, it. Piovignare con mescuglio di tal grandinella, it. Mormorare, Zampillare.

§ es rieselt/ egli grandina e piovigna minuto ò brina [grosso e gelato.]

Gerieseł/ Geriese/ das Rieseln/ n. Esso grandinare ò piovignare minuto, it. Polenta, Crusca ò Ghiara grossa. *V.* Gries. Grätz. Grusch *&c.*

Riesel-regen/ m. Grandinella minuta, Brina gelata, it. Piovicella mista di grandine minuta ò brina gelata. *V.* seq.

Riessel/ idem, it. Lentigine, Lenticchia, Brossole nel viso.

§ voller Riesseln im Gesicht/ pieno di lentigini viso, lentiginoso, brossoluto nel viso.

Riesselicht/ Adj. idem, cioè Lentiginoso &c.

§ ein riesselicht Gesicht *&c.* viso &c. lentiginoso, brossoluto.

Riet.

Riet/ Ried/ Reil/ n. [Voc. rara e hoggidì più fiam. che tedesca alta] Canna, Giunco. Lat. Arundo. *V.* Rohr.

§ ein spanisch Riet/ canna di Spagna ò meglio d'India.

Riet-graß/ n. Carice, Cariceo, Careceia, Giunco marino.

§ wo viel Rietgraß wächst/ cariceto, lat. carectum.

Riet-kolbe/ f. Mazzocchio, Mazzasorda, Tifa, Capocchio, Pannocchio di canna.

Riet-pfeiffe/ f. Suffolo o Flautino, it. Zampogna fatta di canna.

Riet-schnepfe/ f. Beccaccia o Beccaccina acquatica.

Rieticht/ Adj. Gioncoso, Cannuto, Pieno o coperto di giunchi.

§ rietichter Teich/ stagno gioncoso, coperto di giunchi e canne.

ein rietichter Ort/ wo viel Rietgraß wächst/ Riet-anger/ cannetto, cannara, giuncaia.

Rif.

Riffen/ riffeln / raffeln / reffeln/ Verb. [corrotto da raffen/ rauffen e reissen/ strappare] Maciullare, Gramolare, Scotolare, it. Spinazzare, Pettinare. *V.* Brachen. Hecheln.

§ den Flachs/ den Hanf *&c.* riffen/ maciullare, gramolare &c. il lino, la cannape &c.

Ge-riffet/ ge-riffelt/ ge-reffelt/ Maciullato, Gramolato, Scotolato.

Riffe/ Riffel/ Reffe/ Raffel/ f. Raffe/ it Riffel-o Raffel-scheit/ n. Maciulla, Gramola, Scotola, it. Spinazzo. *V.* Hechel.

Riff/ Raff *&c.* *V.* Ripps/ Rapps *&c.*

Rigel *&c.* *V.* Riegel *&c.*

Rigeln *&c.* *V.* Rütteln *&c.*

Rinck.

Rinck / Rincke / Rinke / m. [da Ring/ annello] Annello con fibbia o da fibbiare, it. Fibbia. Lat. Fibula. *V.* Schnalle/ it. Rincken *&c.*

§ die Rincken einmachen/ aufmachen/ serrar le fibbie; fibbiare, affibbiare, sfibbiare, disfibbiare.

bis an die Rincken der Gurt/ fin'alla fibbiatura (affibbiatura) della cinghia.

Riem-rincke/ fibbia da coreggia.
Schuhe-rincke/ fibbia da scarpe; manubretta.

Rincken-dorn/m Puntale di fibbia. Ardiglione.

Rincklein/ Rinklein/ n. Fibbietta, Fibbiarella.

Rincken e'l Compost. zu-rincken/ Fibbiare, Affibbiare, Stringere le fibbie o serrar con fibbie. *V.* Schnalle.

Ge-rincket/ zu-gerincket/ Fibbiato, Affibbiato &c.

Rind.

Rind/ n. Rind/ Rinder/ plur. Bue, Manzo. Lat. Bos. *V.* Ochs.

§ ein junges Rind/ giovenco ò idem.
ein Rind schlachten ꝛc. ammazzare &c. un manzo.
ein Stück von einem Rind/ un pezzo di manzo.
Mast-rind / Weid-rind/ manzo da ingrassare ò campareccio.
*viel Kinder un wenig Rinder haben/ haver molti figliuoli e pochi manzi, cioè esser povero, e carico di figli.

Rind-fleisch / n. Carne di manzo (di bue) Manzo, Vaccina.

§ ein gut Stücklein Rindfleisch/ un buon pezzetto ò pezzotto di manzo ò di vaccina.

Rind-fleisch-brühe ò Rind-brühe/ f. Brodo di manzo &c.

Rind-fleisch-fette o Rind-fette / f. Grasso di manzo.

Rind-leder/n. Vacchetta ò Corame di vacchetta.

§ roht Moscovisch Rindleder/ vacchetta [rossa] di Moscovia, Bulgaro. V. Juchte.

Rind- ò Rinder-stall/ m. Stalla da buoi, Bovile.

Rind-suppe / Suppa di brodo di manzo.

Rind-viehe/ n. Bestiame vaccino, Buoi, Armenti, Bestiame grosso o da corna.

Rinder-unschlitt ò Rinder-unschlicht ò Rinder / n. Sevo, Sebo vaccino.

Rind-o Rinder-weide/ f. Palcolo da buoi o da bestiame vaccino.

Rind-zung/f Lingua di manzo.

§ gedörrte Rindzungen / Knackwürst und dergleichen/ salami.

Rindern/Adj. Di manzo. Lat. Bubulus.

§ ein rinderer Braten / un arrosto di manzo.
ein rinderes Fleisch ꝛc. carne &c. di manzo.
was für Fleisch wollet ihr/ ein kälberes oder ein rinderes? Resp. gebt mir ein rinderes/ che carne volete di vitello ò di manzo? Resp. datemi di quella di manzo.

Rind/ Rinde/f. [da Rand/ margine, orlo] Scorza, Corteccia. Lat. Cortex. *V.* Schale.

§ eine harte Rinde haben / havere la scorza dura.
Holtz-ò Baum-rinde/ scorza d' albero.
die äusserliche grobe Rinde eines Baums/ la scorza grossa, scorza di fuori d'un albero.
die innerliche /zarte Rinde/ la scorza tenera.
die Rinde abschälen/ levare la scorza, scorticare, it. pelare. V. Schälen ꝛc.
Brod-rinde/ crosta di pane.
eine Rinde Brods / una crosta cioè un tozzo di pane. V. Krust. Raust.
die Rinde am Brod abschneiden/ abschlagen/ tagliare, abbattere la crosta del pane.
die Rinde am Brod abschaben/ radere, tritare, tritolare la crosta del pane. Gall. chapeler.
Grind-rinde/ crosta, chiazza, schianza; crosta di rogna, tigna ò altro malore. V. Ruse. Raude.
eichene/ büchene/ tannene/ fürene/ birckene/ birnene ꝛc. Rinden/ scorze di quercia, di faggio, di abete, di pino, di betola, di peraro &c.
Gerber rinden/ Lohe-rinden/ soda da conciar corami; summaco.
ein Hemmet haben wie eine birckene ò birnene Rinde/ haver la camiscia [intirizzita] come la scorza de betola ò peraro [si dice di quelli che patiscono la gonorrea o altro flusso ordinario ò straordinario.]

Rindlein/ n. Scorzarella, Corteccciuola, Crostarella.

§ ein Rindlein Brods/ una crostarella, cioè un pezzetto, tozzotto di pane.

Rindicht/ Adj. Scorzoso, Corteccciolo, it. Crostoso.

§ rindicht Brod ꝛc. pane &c. crostoso.
grob-rindicht/ dick-rindicht/ ciò che hà la scorza ò la crosta grossa e spessa.
zart-rindicht/ dünn-rindicht/ ciò che hà la scorza ò crosta, sottile, tenera e delicata.
los-rindicht/ ciò che hà la scorza ò la crosta sciolta.
los-rindicht Brod / pane da crosta sciolta.
doppelt-rindicht/ ciò che hà crosta doppia.

Ring.

Ring/m. Ringe/plur. [corr. da rund/ come vuol alcuno] Anello, Annello, it. Cerchio, it. Giro, Corona. Lat. Annulus, Circulus. *V.* Krais. Zirckel.

§ einen Ring ou ò um etwas machen/ far' un annello, cerchio ò stassone à qualche cosa.
grosser Ring/ annellone.
einem Bären/ Büffel ꝛc. einen Ring in die Nasen thun/ metter' un annello nelle narici d'un orsò ò bufalo per menarlo sicuro.
an einen Ring anbinden/ legare, attaccare ad un annello di ferro ch'è nel muro.
einen Ring schliessen/ fare, chiuder' un cerchio. V. Kreiß.
Augen-ring/ cerchio dell'occhio.
Becken-ring/ annello da pender' un bacino.
Eyer-ring/ (Eyer-ringel ò kringel) cerchio, bracciatello fatta di farina bianca con uova; bozzolaio ò buccellato tondo. v. Kringel. Bretzel.
Finger ring/annello da dito, it. ditale. v. Ring ꝛc. infra.
Galgen-ring/ annello da catena d impiccato.
Kessel-ring/ manico di caldaia.
Kasten-ò Laden-ring/ annello da cassa, armaro, tiratoio &c.
Ketten-ring/ annello da catena.
Klopf-ring an der Thür / annello da tirar la porta, it. annello da picchiare, picchiatoio tondo.
Mauer-ring / annello di ferro in un muro a varii usi.
Nabe-ring / Rad-ring/ cerchio da bossolo da ruota. v. Band.
Nasen-ring/ annello, cerchio da narici.
Schlüssel-ring/annello di chiavi.
Schnallen-ring / annello di fibbia. v. Rincke.
Seulen-ring/ cerchio, tondino della colonna.
Spiel-ring/ Kugel-ring/ annello da palla-maglio.
Stuten-ring/ annnello, fibbia da affibbiare la natura d una giumenta.
Trag-ring/ cercello, torcello, cerchio da portar' in testa; cercine (cercino) bennola, gonfo.
Turnir ò Renn-ring/ annello da giostra ò da corso. v. Ringlein.
Vorhang-ring/ annello da cortina.
Ring in dem Mond/ parafelena; contra-luna, halone, cioè cerchio giro, attorno alla Luna.
in einem Ring herumlauffen/ correre in giro ò attorno.

Ring/Annello che si mette in dito per ornamento.

§ der Braut ꝛc. den Ring geben/ dare, por-

porgere, recare l'anello alla sposa, cioè sposarla solennemente.
einen Ring aufstecken / an Finger stecken/ metter, poner' un anello in dito.
einen Ring tragen/antragen/ portar' un anello in dito.
den Ring abziehen/ vom Finger ziehen/ tirare,tr..rre,cavare l'anello.
einem einen Ring schencken/ far presente d'un'anello ad uno.
ein güldener &c. Ring/ un anello d' oro &c.
ein schöner/köstlicher Ring/ un bello, ricco,caro anello.
ein Ring mit einem Stein / anello colla pietra (gioia) ò incastonato.
ein Ring ohne Stein oder ohne Kasten/ anello senza gioia ò senza castone, à Venet. vera ò verga. Gall. jonc.
Blend-ring/ anello torto, che sbaglia.
Braut-ò Trau-ring/ anello (vera ò verga) da sposa ò da sposare.
Daumen-ring/ Kugel-ring/ anello grosso da dito grosso senza gioia.
Demant-ring/ anello con diamante.
Doctors-ring / anello da dottore ò dottoresco.
Drat-ring/ Gelenck-ring/ anello à filo.
Drat-ring/ halb Gold/ halb Silber/ anello à filo, mez' oro, mez'argento. Gall. alliance.
Gedenck-ring/ anello memoriale.
Krampf-ring/ anello della gran bestia contro il granfo.
Ohr-ring/ anello da orecchie, cioè orecchino.
Ohr-ringe tragen/ portar' orecchini.
Petschir-ring/Sigel-ring/ anello da sigillo. Gall. cachet.
Ritter-ring/ anello da cavalliere.
Wappen-ring/ anello da armi.

Ring-finger/ m. Dito annellare ò dove si porta l'anello.

Ring-förmig/ rund wie ein Ring/ Annolare.

Ring-futter/ n. Ring-kasten/ m. Rind-lädlein/n.Ring-schachtel/f. Fodero, Stuccio, Cassettina da annelli.

Ring-kasten/m. Castone, Cassa d' anello.

Ring-kragen/m.Arma-collo,Gorghiera.

Ring-macher/Ringeler/m. Annellaio.

Ring-mauer/f. Muro che regge in giro ò che gira una città.

§ die Ring-mauren einreissen / atterrare le mura, smantellare, sfiancare, scortinare,smurare una città. Ved. Schleiffen.

Ring-uhr/ f. Horiuolo da sole sopra un annello, Scioterico annolare.

Ringlein/Ringel/ n.Annelletto,it. Annello da giostra ò Chintana (Quintana.)

§ Ohr-ringlein/orecchino.
Pantzer-ringlein/ annelletti, occhielli,maglie ò magliette , armatura di maglie.
nach dem ò zum Ringel rennen; Ringel-rennen/ correre l'annello ò all' annello (alla chintana.)
das Ringel treffen oder getroffen haben/ toccare,attignere,haver toccato,attinto l'annello.
das ò in das Ringel gestochen / das Ringel abgestochen haben/ haver riportato, tratto giù l' annello.

Ringel-amsel/f. Merlo torquato (collarino.)

Ringel-blum/ Calendola, Cetronella, Fiorrancio, Sposa del sole, Fior d' ogni mese.

Ringel-finck / m. Fringhello torquato (collarino.)

Ringel-gedicht / n. Ringel-reim / Ringel-verse/ Rima, Poesia,Versi a ritornello.

Ringel-lauf/m. Corso in giro,Girandola.

Ringel-rennen/n.Corso all'annello o alla chintana,Giostra.

§ ein Ringelrennen anstellen/ halten/ far'una giostra.

Ringel-ritt/ m. Cavalcata in giro, cioè Volta di maneggio.

Ringel-taube/f.Colomba torquato cioè Tortorello, it. Colombo savaccio.

Ringel-werck/ n. Opera fatta tutta à magliette ò annelletti.

Rings / rings - herum/ rings - um/ rings-umher/ rings-weise/ Adv. In cerchio, In giro, In torno (Intorno) A torno (Attorno) Alla ronda, In volta, Attorno attorno,Intorno intorno, D'intorno, D'ogni intorno.

§ alle Dörffer / Höfe und Berglein rings umher/ tutti li villaggi, tutte le ville e colline d' intorno (attorno.)
rings um die Stadt gehen/aggirare la città &c. farne il giro, la volta;circuirla.
rings herum gehen/ lauffen / rennen/ andare,caminare, correre in giro, in volta, in cerchio.
einen rings herum jagen/treiben/cacciare uno in volta ; far girare, giravoltare uno.
rings herum besetzen/verschantzen &c. assediare,fortificare &c. d'ogni intorno.
rings mit Soldaten / mit Schergen besetzen/ attorniare,cingere,assediare di soldatesca,di sbirri &c.
rings herum drehen/ girare, voltare in giro,aggirare,giravoltare &c.
rings herum trincken/grüssen &c. bere, salutare &c. alla ronda,in giro; far'un saluto,una riverenza circolare &c. V. Herum.
rings um einen herstehen far cerchio * capanna ò capanella attorno ad uno.

Ringen e ringeln/Dimin. Annellare, Innannellare, it. Fibbiare. V. Rincken.

§ die Haar ringeln / innannellare i capegli ò il crine. V. Locken.
eine Stute ringeln/ affibbiare la natura d'una giumenta.
sich ringeln/ ineinander ringeln/ annellarsi , innanellarsi.

Ge-ringet/ geringelt/ Annellato,Innannellato.

§ eine geringelte Stute/ cavalla affibbiata.

Verb. Compos.

Be-ringen/ Verb. poët. [se si deriva da Ring] Innannellare, cioè Ornare le dita d'annella, mà non già quando dinota Attorniare colle braccie, mà allhora appartiene al verbo ringen. V. ibid.

Be-ringet/ Innannellato, Ornato d' annella.

§ ist die Jungfer beringet/so ist sie schon bedinget / quando una donzella è innannellata, è segno che sia sposata (promessa in matrimonio.)

Um-ringen/Circondare, Attorniare, Accerchiare, Cignere, Girare, Voltare, Abbracciare , Cignere colle braccia, V. Umfassen &c.

§ ein Baum/ so dick/ daß ihn kaum 6. Mann beysammen umringen können/ un albero di tal spessezza che non lo poño abbracciare sei huomini giunti.
einen Ort/ein Hauß &c. mit Soldaten/ mit Wachten umringen/attorniare &c. un luogo, una casa &c. di soldati,di guardie. Ved. Umgeben.
die Feinde umringen / attorniare li nemici ; cignerli, chiuderli, riserrarli

rarli d'ogni intorno; torgli in mezo.
einen mit Leuten umringen / far capanna attorno ad uno.
mit einer Mauer ꝛc. umringen/cignere, ricignere, chiudere, attorniare di muro &c.
Um-ringet/ um-ringt/ Attorniato, Circondato, Cinto &c.
§ ein Ort mit einer Mauer umringet/ un luogo cinto,ricinto,chiuso &c.di muro &c.
mit Dienern ꝛc. umringet/attorniato, accerchiato,cinto, *accapannato di servitori.
mit Narren ꝛc. umringet/ attorniato &c. da matti.
Ring-mauer[quasi Um-ring-mauer] V. Ringmauer.
Um-ringung/Attorniamento.

Ring/ hoggidi gering e gring/ Adj. e Adv. Leggiero, Lieve, Di poco peso &c. Lat. Levis. V. Leicht ꝛc.
§ ringer Leib/ corpo leggiero, it.sottile, scarmo, delicato, leggiadro, svelto ne'fianchi. V. Rahn.
ring von Leibe/ring von Person/ leggiero, agile, scarico (scarco) disinvolto,svelto, sciolto, snello, franco, lesto, spedito di corpo e di persona.
ring von Hals/ scarico di collo.
um desto ringer zu seyn/ per esser più sciolto, spedito &c.
ring vom Gewicht/ leggiero di peso.
zu ring/ troppo leggiero, calante.
um ein Loht zu ring / calante di meza oncia.
um ein Loht ringer als der andere/ più leggiero d'una meza oncia che l' altro.
eine ringe Kleidung/ringes Gewand ist gut im Sommer/ un vestito leggiero fa buono e commodo nell' està.
meine Bürde ist ring/ il mio carico è leggiero.
ringer/geringer Wein/ringes/ geringes Bier/ vino leggiero (piccolo) birra leggiera (piccola.)
Ring/e meglio gering/ met.Leggiero, Lieve, Vile, Poco, Povero, Di poco valore, prezzo, momento, Scarso &c. V. Leicht.
§ eine geringe Beleidigung/ una leggiera, lieve &c. offesa.
ein geringer Gewinn / ein geringer Nutzen/ poco, scarso, lieve guadagno, poco profitto. V.Schlecht. Klein.
ein geringer Mann/ un huomo di bassa conditione,di basso stato, huomo povero e vile, huomo da nulla.
meine geringe Person / la poca mia persona. V.Wenig.
ein geringes Amt/ un ufficio,impiego, basso, vile.
geringe Leute/ gente bassa , povera, gente minuta,del volgo,i poveri, poveraglia. V. Pöbel.
ein geringes Hüttlein/ Häußlein ꝛc. una capannuccia , casuccia &c. vile.
sehr geringe Speise/ tenuissimo, parcissimo cibo.
mit geringer Nahrung oder Speise sich behelffen / eine geringe Tafel halten/ passarsi di vil e di poco cibo; far tavola-magra, pasto magro.
ein geringes Futter/ lieve, scarso nutrimento,alimento.
ein geringes/ ringiges Einkommen/ ein ringes Erbtheil/ein ringes Vermögen/ poc'ò tenue entrata,piccol' heritaggio,povere facoltà.
geringe Wahre/ mercantia inferiore, bassa.
geringe Hoffnung/poca speranza, leggiere apparenze.
ein geringer Hauf/geringes Volck/un piccolo numero di gente, mucchio, scarso.
ein geringes Ding/una cosa,vile,bassa, poca cosa, bagatella, baia , minutia, cosa da niente,da nulla.
um ein geringes Ding zancken ꝛc. litigare &c. per una bagatella &c. per un pel d'asino,per una fanfaluca,per un pelo che vola &c.
um einen geringen Wehrt ò Preis/ à poco, à vil prezzo,per piccolo prezzo.
von geringem Wehrt/ di poco valore, di poco prezzo.
um ein geringes Geld war sie jederman zu Willen/ per piccolo prezzo ella compiaceva ad ogni uno.
vom geringen Ansehen/di poca autorità, di poca, bassa presenza , di vil aspetto.
vom geringem Stande/von geringen Herkommen/von geringen Eltern/ di bassa conditione, di humil nascita, di padri volgari.
von geringer Wichtigkeit/di poco peso, momento, rilievo, di poca importanza,consideratione.
seine geringe Dienste anbieten/offrire, appresentare, esibire i suoi poveri servitii.
geringe Unkosten/ poche spese, spese sottili, scarse.
sehr geringe Unkosten machen/far pochissime,sottilissime spese ; spender sottilissimamente ; assottigliare le spese.
das ist ein geringer Schade/il danno è piccolo, c'è poca perdita.
der Schade ist nicht gering/ * non è male da biacca.
wegen eines geringen Diebstals gehenckt werden/esser' impiccato per un lieve furto.
einem etwas zu gering seyn ; das ist ihm zu gering/ esser'una cosa troppo bassa,vile, troppo ordinaria, volgare, inferiore , commune: questo gli è troppo vile &c. V.Gemein.
etwas ring ò für gering schätzen / achten/ halten/ tener qualche cosa à poco,per vile, per cosa cosa; sprezzarla,disprezzarla. V.Verachten.
ich bin hiezu zu gering/io sono troppo piccolo à questo; non sono da ciò.
ich bin zu gering deiner Barmhertzigkeit/ io sono troppo piccolo e basso appo le tue misericordie. Gen. 32/10.
sich gering halten/humiliarsi,vilificarsi,abbassarsi,auvilirsi,tenersi basso.
einen gering halten ò achten/tener'uno à vile, tenerlo basso; trattarlo vilmente ò bassamente, auvilirlo, dispreggiarlo &c. V.Leg.Verachten.
die geringe Sachen urtheilen/giudicare,decidere le cause inferiori, gli affari di minor'importanza; far' i minimi giuditii.
auf geringe Sachen sehen/guardar' in poca cosa,guardare, mirar'in bagatelle,in miserie, in minutie, minutezze, minutarie; guardar' in sottile à stoppa mal pettinata &c. V.Genau.
geringer seyn/als ꝛc. esser' inferiore, minore &c.
geringere Strafe ꝛc. castigo &c.minore, più moderato.
ich bin nicht geringer/dann du/io non sono manco ò da meno di te.
gering machen ò geringer machen/minorare, scemare, sminuire, render' uno piccolo e sprezzato.
einen geringer halten als andere/posporre uno à gli altri,tenerli à meno, stimarlo meno , tenerlo in manco pregio.
ihr werdet drum nicht geringer gehalten werden/ per questo non sarete stimato meno &c.
gering ò ringer werden/calare, scemare, scemarsi,andar'calando,scemando, sminuire.
ich will noch geringer werden/io mi abbassarò,humiliarò,auvilirò anco più di questo. 2.Sam. 26.
geringer werden an Macht/an Stärcke ꝛc. calare di potenza,di forza &c.
ich kan es um ringern Preis nicht geben/ò ich kans nicht ringer geben/ io non posso darlo à minor prezzo, à miglior mercato (derrata,à manco.)
er wirds bald ringer geben/ egli starà poco à darlo à miglior derrata, cioè cessarà di esser fiero e gonfio.
diese kommen etwas geringer/ questi vengono un pò à miglior mercato; sono un pò inferiori.
sich freundlich erzeigen gegen die Geringern/ dimostrarsi affabile, amorevole inverso gl'inferiori,minori.
sich geringer halten/als andere/inferiorarsi, abbassarsi sotto gli altri.

Nota.

Nota. Egli è una bella eleganza tedesca così in questo come in altri Nomi Adjettivi significanti Inferiorità, Imperfettione ò Privatione intiera di qualche qualità, di servirsi del Negativo di quello, per esaggerare il Positivo, verb. grat. nicht gering/ non picciolo &c. vuol dire grande, nicht häßlich/ non brutto vuol dire bello &c. per esempio:

§ der Schad ist nicht gering / il danno non è piccolo, cioè egli è grande e considerabile.

das hat keine geringe Unruhe verursachet/ questo non causò già piccolo, poco disturbo cioè grandissimo e gravissimo &c.

Ge-ringes/ Geringeres/ Subst. n. Poco, Poca cosa, it. Bagatella, Baia, Minutia &c.

§ GOTT kan das Geringe segnen/ Dio può benedire, far prosperare il poco.

an einem Geringen halten/ an einem Geringen gebunden seyn / tener, star' affisso, attaccato ad una bagatella.

ich bin an ein Geringes nicht gebunden/ io non tengo ad una bagatella.

ein Geringes nicht achten / auf ein Geringes nicht sehen/ non mirar' in bagatella, non guardar' in miseria, minutia.

es bey einem Geringen bewenden lassen/ finirla, farla con poche cerimonie.

es wird euch ein Geringes kosten / vi costerà poca cosa; egli vi verrà à costare una bagatella.

wer ein Geringes nicht zu rat hält &c. chi non tiene à mano il poco; it. chi sprezza le cose piccole &c.

dünckt euchs ein Geringes zu seyn/ vi pare poca cosa, cosa leggiera, vi sembra poco?

das ist ihm ein Geringes/ questo gli è poca cosa, leggier cosa gli è bagatella, gli è una fragola.

aus einem Geringen kan oft &c. da una bagatella, da una ciancia, da una minchioneria può bene spesso &c.

für (um) ein Geringes etwas haben können/ poter havere &c. qualche cosa per poca cosa, poterne esser padrone per una bagatella.

mit einem Geringen anfangen/ haußhalten/ sich vergnügen/ zu frieden seyn/ sich behelffen / cominciare, mantenere la casa, contentarsi, passarsi di poca cosa.

von einem Geringen leben / vivere di poca cosa, campare, sostentarsi, mantenersi con poco alimento, con un picciolo patrimonio, con scarsa entrata.

ists vielleicht ein Geringes? das ist kein Geringes/ è forse leggier cosa &c.? egli non è già poca ò leggier cosa.

es thut dir wol ein Geringeres/ tanto farà per te cosa più inferiore.

Geringst/ das Geringst / Superlat. Minimo, Il minimo, Il più basso, L' ultimo &c.

§ der Geringste seyn in einem Amt &c. esser' il minimo, il minore, l'ultimo in qualche carica &c.

ich bin der Geringste / io sono il più piccolo; io sono il minimo di loro.

nicht die geringste Zeit/ nicht die geringste Gelegenheit &c. haben/ non haver punto di tempo, punto di occasione &c.

die geringste Preise ansetzen / mettere li minimi, gli ultimi, li più ristretti prezzi.

das ist der geringste Preis / quest'è il minimo, l'ultimo prezzo. V. Nächst.

die geringsten Leute/ la gente più bassa, vile, plebbea, abietta, popolare, povera &c.

der geringste/allergeringste unter ihnen trägt ein seiden Kleid/ il minimo, il più basso, vile, servile, disgratiato frà di loro porta un vestito di seta.

das geringste Ding kan ihn verdriessen/erzörnen/ la minima cosa, bagatella &c. può fastidiarlo; una mosca gli da fastidio; per ogni cacariuola si mette in colera.

ich bin sein geringster Diner (Knecht) seine geringste Dienerin (Magd) io sono il minimo l'humilissimo suo servitore (schiavo) la minima, l' humilissima sua serva (servente, servitrice, schiava,)

das geringste Stücklein / das geringste Tröpflein &c. il minimo pezzetto, la minima gocciola &c.

das ist meine geringste Sorge / das seynd meine geringsten Gedancken/ quest'è la minima mia cura, questi sono li minimi miei pensieri.

es wäre nicht die geringste Beleidigung da/ non vi era la minima offesa, non vi era offesa imaginabile.

einem nicht das geringste von etwas geben/ nicht das geringste vertrauen &c. non dar, non confidar' &c. ad uno il minimo, la minima parte di qualche cosa, cioè niente. Ved. Nicht.

ohne das geringste Wort zusagen/ senza dir parola, senza far motto, senza dir cosa del mondo.

die Strassenräuber halten fürs geringste/ daß sie die Leute plündern/ gli assassini tengono per manco di svaligiare i pasianti.

auf das geringste sehen / achtung geben/ mirare il minimo, haver mira ò riguardo, riflesso alla minima bagatella, ad un pelo &c. star sù i puntigli. V. Genau.

wer im geringsten nicht treu ist &c. chi non è fedele (leale) nel minimo.

nicht der geringste seyn/ non esser già il minimo.

du Bethlehem &c. bist nicht die geringste &c. tu Betlemme non sei già la minima &c. Mich. 5.

im geringsten nicht/ in nissun modo, à nissun patto; punto.

er ist im geringsten nicht fleissig &c. egli non è punto diligente &c.

ohne im geringsten (das geringste) zu erschrecken &c. senza punto turbarsi &c.

ohne die geringste Narbe heilen/ guarire senza un segno al mondo.

zum geringsten hätte er ihms sollen abbitten/ al minimo, cioè almeno, almanco gliene dovea domandar perdono. V. Wenigsten.

Ring-fertig/ Adj. Leggiero, Agile, Leggiadro, Lesto, Snello, Veloce. V. Ring-&c. Schnell &c. Hurtig &c.

§ ein ringfertiger (ringfüssiger) Läuffer/ un corsore snello e di piè leggiero e veloce &c.

ein ringfertiges Pferd / un cavallo scarco, scapolo, sciolto, svelto, leggiero.

ein ringfertiger Mensch/ un huomo lesto, presto, disinvolto, franco &c.

Ring-fertig/ ring/ Adv. Leggieramente, Lestamente, Prestamente (Lesto, Presto) Spacciatamente, Speditamente &c. Con lestezza, prestezza, disinvoltura.

Ring-ò gering-fügig/ Adj. [l'istesso quasi che gering] Di poco valore, Di poca levatura.

§ ein geringfügig Geschenck &c. un presente di poco valore, di pochi bezzi. Lat. munusculum levidense.

meine ring-ò geringfügige Wissenschafft &c. la mia poca scienza &c. Gall. mon peu de savoir &c.

Ring-haltig/ Adj. Calante, Scarso.

§ ringhaltige Müntze/ringhaltige Sorten/ moneta calante, specie, sorti calanti, scarse.

Ring-ò Gering-haltung / Geringschätzung/ f. Poca stima, it. Sprezzo, Disprezzo.

Ring-ò gering-schätzig/ Adj. Di poca stima,

stima, vag'ia, rilevanza, di poco valore, momento, rilievo.

Ring-heit/ f. Leggerità, Leggerezza, Lestezza, Agilità.

§ die Ringheit/ Ringfertigkeit eines Pferds ꝛc. la leggierezza, prestezza, agilità d'un cavallo.

Ringheit eines Leibs/ agilità, lestezza, prestezza &c. d'un corpo.

Geringheit/ Ringigkeit / Geringigkeit/ f. Bassezza, Picciolezza, Pochità, Humiltà, Viltà.

§ die Geringkeit meines Vermögens ꝛc. la pochità, scarsezza, povertà del mio havere.

die Geringheit seines Standes/ Herkommens ꝛc. la bassezza &c. del suo stato, della sua conditione, nascita &c.

Ringern/ Alleggerire, Alleviare, Sollevare, it. Scemare, Minuire, Sminuire, Diminuire &c. Ved. Schmälern ꝛc. Verringern ꝛc. Leuchtern ꝛc.

§ die Last/ die Bürde ringern / alleggerire, sollevare la carica (il carico) il fascio.

einem den Schmertzen ringern/ alleggerire, mitigare, addolcire il dolore ad uno.

einem die Mühe ringern/ sollevare, diminuire, alleggerire la fatica ad uno.

die Unkosten ringern/ minuire, scemare, restringere le spese. V. Einziehen ꝛc.

die Einkommen ꝛc. ringern/ scemare &c. le entrate.

den Preis ringern/ minuire, sminuire, facilitare, agevolare il prezzo.

das Gewicht ringern/ scemare &c. il peso.

eines Ansehen ringern/ scemare &c. la riputatione, la fama, l'autorità &c. di uno.

Ge-ringert/ Alleggerito, it. Scemato, Minuito &c.

§ das Capital wird zimlich geringert/ il capitale viene scemato &c. assai. V. Schwächen.

Ringerung/ f. Alleggerimento &c. Diminutione &c.

§ Ringerung der Unkosten ꝛc. ristringimento delle spese &c.

Verb. Composit.

Ver-ringern/ ver-geringern/ [dinota quasi l'istesso col suo semplice] Alleggerire, Scemare, Minuire, Diminuire, Sminuire, Sgrossare, Minorare, Menomare, *V.* Verkleinern ꝛc.

§ ein groß Gemäl ꝛc. nach der Proportion verringern/ sminuire, menomare un quadro. V. Verjüngern.

die Straf verringern/ mitigare la pena, moderare il gastigo.

den Schmertzen verringern/ mitigare, moderare, addolcir'il dolore.

die Mühe ꝛc. verringern/ alleggerire &c. la fatica.

die Kosten verringern/ alleggerire, sminuire, scemare, attenuare la spesa.

einem seinen guten Namen/ seine Ehre/ eines Lob ꝛc. verringern / diminuir &c. la fama, il nome, scemare la riputatione, estenuare il pregio, il vanto, attenuare le lodi, oscurare la gloria di uno.

einem die Portion verringern / scemare la portione, la provenda, di ò ad uno. v. Schmälern.

sich verringern/ minuirsi, sminuirsi, scemarsi (scemare) consumarsi. v. Mindern. Weniger. Zusammen. Gehen.

Ver-ringerend/ Diminuente, Diminutivo, Scemante.

Ver-ringert/ Minuito, Sminuito &c.

§ verringert werden/ esser diminuito &c. it. diminuirsi &c.

verringert worden seyn/ essersi diminuito &c.

Un-verringert/ Non minuito &c.

Ver-ringerung/ f. Alleggerimento, Diminutione, Scemamento, Disgrossamento &c.

Ringen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. Lottare, Far alla lotta, Lotteggiare, met. Sforzarsi, Far' ogni sforzo, ogni possibile. *V.* Bemühen.

§ mit jemand ringen/ lottare, far'alla lotta, alle braccia con uno.

mit einer schweren Kranckheit ringen/ lottare, cioè conflittare, combattere con una grave malatia.

mit dem Tode ringen / lottare, cioè combattere colla morte, cioè esser' in agone.

nach etwas ringen/ sforzarsi, industriarsi, studiarsi, adoperarsi con tutte le forze, sbracciarsi à tutto potere per procacciare, ottenere ò pervenir' à capo di qualche cosa.

nach Ehre/ nach Gewalt ꝛc. ringen/ aspirare, anhelare avidamente a gli honori, alli seggi, posti, gradi; ambire, sospirare le grandezze con tutte le forze.

nach Ruhm und Lob ringen/ ambire le lodi, gli encomi, vanti, panegirici. v. Trachten. Streben.

wonach man ringt/ das gelingt/ ciò riesce che l'huomo intraprende con grand' industria.

nach Unglück/ nach Schaden/ nach Verderben ringen/ cercar' il male, cercar rouina, machinar male, cercarlo col lumiccino e espressamente. v. Schwanger.

nach Schlägen ringen/ cercar le battiture, percosse, cercar le bastonate colla candeletta.

ringet darnach/ daß ihr durch die enge Pforte eingehet/ sforzatevi di entrare per la porta stretta.

Ringen/ (wringen) Storcere, Spremere colle mani. *V.* Reiben ꝛc.

§ die nasse Wäsche ringen ò wringen/ storcere, scontorcere il bucato molle per farne uscire l' acqua. v. Ausringen.

die Hände ringen/ ineinander ringen/ scontorcere le mani per cordoglio ò per altro fine dopo essersi intrecciate le dita.

Ge-rungen/ Lottato &c.

§ du hast lang lang darnach gerungen/ tu l'hai cercato, ambito; tu ci hai aspirato un pezzo.

Ring-kunst/ f. Arte di far destramente alla lotta e con vantaggio; Arte ginnastica.

Ring-platz/ m. Campo, Arena, Palestra dove si fà alla lotta.

Ring-stücklein/ n. Vantaggio, Artificio nel far'alla lotta.

Ringer/ m. Lottatore, Atleta.

§ Mit-ringer/ collottatore, antagonista alla lotta.

Verba Composita

Ab-ringen/ Levare, Trarre per forza e come facendo alla lotta con uno.

§ einem etwas abringen/ idem.

Ab-gerungen/ Levato, Tratto in quella maniera.

Aus-ringen/ Cavare, Trarre di mano per forza, lottando o storcendo.

§ einem etwas ausringen/ aus den Händen ringen ò herausringen/ idem.

die Wäsche ausringen ò auswringen / storcere il bucato, spremerne l' acqua torcendo lo forte colle mani.

er ist so waschnaß/ daß man ihn ausringen könte / egli è bagnato di modo che si potrebbe storcerlo.

die Thränen ausringen / spremere, cavare, trarre le lagrime da gli occhi, con stropicciarsegli. v. Ausdrucken. Auspressen. Ausnöhten.

Be-ringen/ Vincere, Superare uno; haver' il vantaggio alla lotta contro di uno.

§ einen beringen/ idem.

ich kan solchen grossen Kerl nicht beringen

ringen/ wie hätte ich ihn beringen können? mi è impossibile; come mi sarebbe stato possibile di superare [alla lotta] cotesto perticone?

Er-ringen/ Acquistare, Avanzare, Conquistare, Procacciare, Guadagnare, Conseguire a forza di braccia, à stento e con gran fatica, diligenza, industria, cura e sudore. V. Erschwingen. Erwerben. Erobern. Gewinnen

§ etwas durch seinen grossen Fleiß/ Mühe und Arbeit erringen/ idem.

Er-rungen/ Acquistato, Procacciato con sudori e fatiche.

§ alles/ was ich da errungen und erschwungen habe/ tutto ciò che vi hò avanzato &c.

was sie miteinander errungen haben/ mogen sie miteinander theilen/ ciò che hanno acquistato, avanzato, prosperato &c. per commune industria lo partano frà di loro.

errungene Mittel/Güter &c. beni acquistati &c. acquisitioni, acquisti, effetti, profitti, avanzi pronti. V. seq.

Errungenschafft/ f. Beni [mobili, effetti] conquistati, acquistati, guadagnati, avanzati, prosperati [propriamente nel matrimonio ò in stato economico.] V. Verlassenschafft &c.

Rink/Rinken &c. V. Ring. Rinck &c.

Rinn.

Rinnen/ [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Colare, Scolare, Fluire, Correre. Scorrere, Stillare, Grondare. Lat. Fluere, Decurrere. V. Fliessen. Lauffen. Tropfen &c.

§ die Bäche/ die Flüsse/ die Brunnen rinnen/ i ruscelli, fiumi, le fontane colano, corrono, fluiscono.

die Dächer rinnen / i tetti colano, grondano.

das Blut ranne aus der Wunde/ il sangue colava, usciva, spicciava dalla ferita.

das Blut rinnet zum Hertzen/ il sangue ritira al cuore.

die Thränen rannen (runnen) ihr über die Backen/ le lagrime le grondavano, piovevano dalle guancie.

er geisselte ihn/ daß das Blut darnach ranne/ egli lo sferzava fin'al sangue. V. Gehen.

das Weinfäßlein rinnet gar klein / il caratello da vino cola, stilla, spiccia minuto, *hà il male della pietra.

starck rinnen/ grondare, colare grosso, scrosciare fil'à fila. Gall. à gros bouillons.

sacht/ klein/ zart rinnen/ zampillare, spicciare minuto.

Rinnen/ Colare, Scolare, Versare, Scorrere. V. Lechen. Lechzen.

§ der Kübel/ das Gefäß &c. rinnet/ il mastello, il vaso &c. cola, versa, scorre.

nicht rinnen/ non colare; cioè regger' all'acqua, tenere, contenere l'acqua. V. Wasser halten.

Rinnend/ Colante, Corrente, Scorrente, Fluente.

§ ein stets rinnender Brunn/ una fontana perenne, che cola perpetuamente.

etwas in ein rinnend Wasser werffen/ schütten/ gettare, buttare qualche cosa nell' acqua corrente.

Ge-runnen/ge-ronnen/ Colato, Corso &c.

Rinne/ f. Canale [di sopra aperto] Cannale ò Scolatoio, Scolatore. V. Röhre.

§ höltzene/bleyerne/kupferne &c. Rinne/ canale di legno, di piombo, di rame &c. v. Kanal.

die Rinne oder Graben zwischen zweyen Bergen/ Berg-rinne/ scolatoio di due montagne.

Dach-rinne/ gronda, grondaia, canale del tetto. v. Trauffe.

Hof-rinne an der Mauer/ discesa; gronda che discende giù dal tetto nella corte. Gall. décente.

Rinnelein/ n. Cannaletto, Grondarella.

Verba Composita.

Ab-rinnen/ Scolare, Scorrere.

§ last das Wasser abrinnen / lasciate che l'acqua scorra.

damit das Wasser abrinne oder abrinnen könne/ à fin l'acqua scorra ò possa scorrere.

Ab-gerunnen/ Scolato, Scorso.

Aus-rinnen/ Scolare, Scorrere, Versare.

§ das Faß rinnet/ und der Wein &c. rinnet aus/ il vaso scola, versa; il vino &c. ne versa.

Aus-gerunnen/ Scolato &c.

§ es ist mehr dann die Helfte ausgerunnen/ n'è scolata più che la metà.

Durch-rinnen/ [prim. lung.] hindurch-rinnen/ Passare trapassando, colando.

§ das Wasser rinnet unten durch/ l'acqua passa, scola, trapassa, trapela per di sotto.

Ent-rinnen/ [pare ch'il lungo uso habbia questo Verbo corrotto; e che dovrebbe forsi essere entrennen/ dal Verbo rennen/ giache il Semplice non si dice propriamente che delle cose liquide] Scampare, Campare, Scappare, Sfuggire, Evitare, Scansare.

§ der Gefahr/ dem Unglück/ dem künftigen Zorn/ der ewigen Verdammnis entrinnen/ scampare, salvarsi dal (scappare, sfuggire, scansare &c. il) pericolo, il disastro, l'ira ventura, la dannatione eterna.

aus der Schlacht &c. entrinnen/ scampare &c. dalla battaglia.

aus dem Feuer &c. entrinnen/ scampare, scappare &c. dal fuoco, dall' incendio.

dem Schwert &c. entrinnen/ scampapare dalla, sfuggire &c. la spada.

eines seinen Handen ò aus seinen Händen entrinnen/ scampare dalle mani, dalla mano ad uno.

er wird seinen Handen nicht entrinnen/ egli non scamperà dalle di lui mani.

ihr seyd fein entronnen! voi l'havete scappata bella!

- - - damit niemand entrinne/ accioche non ne scampi &c. alcuno.

es entrann aber noch einer/ welcher &c. mà ne scampò uno, che &c.

die Gelegenheit nicht entrinnen lassen/ non lasciare scappare l'occasione.

hier ist kein Entrinnen zu hoffen / quì non ci è da sperare scampo veruno.

du wirst dem Galgen schwerlich entrinnen/ gran ventura sarà la tua se scampi, sfuggi, scansi le forche.

Ent-runnen / Scampato, Sfuggito &c.

§ da kam einer/ der entrunnen war/ venne uno, ch'era scampato.

die Entrunnene suchen / cercare i fuggiti ò gli scampati.

Für- ò vorüber-rinnen / vorbey-rinnen/ Passare calando o scorrendo.

Fort-rinnen/ Continouare à colare. V. Wegrinnen.

Ge-rinnen/ Quagliarsi (Coagularsi) Cagliarsi, Gelarsi, Congelarsi, Rapprendersi, Appigliarsi. V. Gestehen. Gestocken. Liefern.

§ die Milch gerinnet / il latte si quaglia &c. si gromma, aggromma, si accascia, si rappiglia, si stringe.

das Blut geronne mir in den Adern/ il sangue misi accagliava, gelava nelle vene.

die Milch gerinnen machen/ far accagliare &c. fare strignere il latte.

der Brey gerinnet/ il bollito si caglia, si rapprende.
die Brühe gerinnet/ il brodo si gela, si figge. v. Gestehen.
Ge-ronnen/ ge-runnen/ Quagliato, Gelato &c.
§ geronnene Milch/ latte cagliato &c.
Stück von geronnener Milch/ gromma, toma di latte.
geronnene Milch in Brüsten/ gromme di latte ò latte grommato nelle mammelle.
geronnen Blut/ sangue gelato, accagliato.
geronnene Brühe/brodo gelato ; gelata,gelatina,gelo. v. Gestanden.
Ge-rinnung/f. Quagliamento, Gelamento &c.
Her-rinnen/ daher-rinnen/ Colare, Scorrere nel suo letto.
Herab-rinnen / hinunter- ò hinab rinnen/Colare &c giù ò all'ingiù.
Heraus-rinnen/ Colare, Scolare fuora.
Herein-rinnen/ Colare &c. dentro, Influire.
Hinten-aus (hinten durch 2c.) rinnen/ Colare, Scolare per dietro via.
Um-rinnen/ [prim. brev.] Colare, Fluire intorno, Girare colando ò Circonfluire. V. Umfliessen
Weg-rinnen/hinweg-rinnen/Colare via,Scolare,Scorrere. V. Abrinnen.
Zer-rinnen / Scolare , Scorrere, Consumarsi colando,it.Fondersi Struggersi, Dileguarsi, Liquefarsi, met.Disparire,Sparire,Andar in malhora, in rouina, in perditione.
§ der Schnee/ das Eis zerrinnet 2c. la neve,il ghiaccio scola, si distrugge,si dilegua.
zerrinnen für Freude/für Lust 2c. fondersi, struggersi &c. * collepollarsi di allegrezza,di piacere; *andare in brodetto, in sugo.
der Hauffen zerranne/ la moltitudine era in rotta,e fuggiva à calca ò in folla. 1.Sam.14,16.
es zerrinnet mir alle Lust/ ogni voglia mi sene và.
die Gedult zerrinnet ihm / will ihm (bey ihm) zerrinnen / gli scappa (gli vuole scappare) la patienza.
sein Gütlein zerrinnet wie Wasser / il suo povero patrimonio si scola, scorre, si dilegua, consuma, sene và in malhora come acqua.
es zerrinnet euch alles Glück / aller Gewinn/ aller Segen unter den Händen/ ogni fortuna , ogni guadagno, ogni beneditione di Dio vi si dilegua.
Zer-runnen / zer-ronnen / Scolato, Scorso , it. Strutto &c. it. Perito &c.
§ wie gewunnen/ so zerrunnen/ come acquistato,così andato, ciò che viene in buffa e baffa, sene và in ruffa e raffa ; Lat. malè parta malè dilabuntur.
es ist uns alle Hoffnung zerrunnen/ ogni speranza ci è sparita,perita &c.
Zer-rinnung / Scolamento, Scorrimento &c.
Zu-rinnen/ herzu-rinnen/ Affluire, Colare,Fluire verso.
§ die Milch wird bald zurinnen/ il latte affluirà, verrà tosto.
es werden uns von GOTT allerley Segen und Gnaden zurinnen / ci affluiranno,cioè, ci pioveranno, verranno, descenderanno da Dio mille beneditioni.
Zu-gerunnen/ Affluito.
§ es kömt ihm alles Glück zugeronnen/ gli viene come una grata pioggia ogni fortuna.

Rinsch.

Rinsch/Adj. [da râs] Recente, Frizzante,Fresco.
§ rinscher Wein/ vino recente, piccante, frizzante.
rinsch schmecken wie Sauer-wasser/ haver'un sapor piccante come hanno le acidole.
Rinschen/ it. brinschen / brünschen/ Piccare, Frizzare, Haver del, Tirar'ful piccante ò recente. V. Räsen.
§ rinschen auf der Zunge/ frizzare, piccare,morsicare e come cocere sulla lingua.
Rinschend 2c. V. Rinsch 2c.
§ rinschender / brin- ò brünschender Wein/ aliàs Brünscher/ vino rosso frizzante e che dà nel naso a guisa di mostarda.
Rinschen/ [Verb.finto forse dal suono ò da rung / cavallo intiero] Traboccare il labbro di sopra per movimento ò prorito di libidine ne'cavalli, muli e asini, it. Nitrire, Annitrire. V. Wihern 2c.

Ripp.

Ripp/ Rippe/ Ribbe/ Rieb/ f Rippen / Ribben/ plur. Costa, Costola. Lat. Costa.
§ GOTT nam des Menschen Ribbe eine/ Dio prese una delle coste dell' huomo. Gen. 2.
die lange Rippen / le coste vere ò lunghe.
die kurtze Rippen/ le coste corte,dette, bastarde.
man kan ihm alle Rippen zehlen/ se gli può annoverare le coste ; egli è magrissimo.
einem einen Stoß in die Rippen geben/ einen in die Rippen stossen/ dar'ad uno un urto,un urtata (stoccata) nelle coste (ne'fianchi) dargli una costata,una fiancata.
[einem] eine Rippe im Leibe entzweyschlagen/stossen/fallen 2c. rompere una costa ad uno con battiture , con urtate,per qualche cascata &c.
Rippe/ Riebe/ [term. di beccaio] Costa, Pezzo di costa. V. Rippenstück.
§ Adams-ribbe/ costa d'Adamo , met. moglie.
die Adams-ribbe ist zuZeiten ein hartes Bein / woran mancher Mann seine Zäne/ja das Hertz stumpf naget/ la costa d'Adamo riesce talvolta un'osso duro , si che molti poveri mariti visi rompono i denti , anzi il cuore.
Ge-rippe/Geribbe/Grippe/ n. Costatura,Costato.
§ das entfleischte Gerippe eines todten Menschens oder Thiers/ costatura cioè ossatura scarna ò lo scelero,scetetro d'un huomo ò altro animale morto.
Todten-gerippe/ idem.
Ripplein/ Ribblein/ Rieblein/ n. Costarella,Costaletta. Costalina.
§ Hammels-/ Kalbs-2c. ripplein/ costalette di castrato, di vitella &c.
gebratene Hammels-2c. ripplein/ costalette di castrato arroste.
Rippen-braten/m. Riebenbrätlein/ n. Arrosto di costato ò costareccio (costereccio.)
Rippen-bruch/m. Rottura di costa.
Rippen-fell/ n. Diaframma.
Rippen-fleisch/ n. Carne costareccia.
Rippen-stich/m. Puntura, it. Stoccata nelle coste. V. Seitenstechen 2c.
Rippen-stoß/m. Urto, Urtata nelle,sulle o frà le coste, Costata,Fiancata.
§ einem Rippen-stösse geben mit der Musquete/ dar'ad uno delle fiancate col moschetto.
Rippen-stück / Riebe/ f. Pezzo di costa.

§ eine Riebe: ein Stück von der kurtzen oder langen Rieb/ un pezzo di carne della costa, sia della corta ò lunga.

Rips.

*Rips/raps/riff/raff/[da reissen/ rauben/ rauffen] Ruffa, Raffa, Grappariglia. *V.* Rappuse rc. Rauben rc.

§ rips/raps machen/ far a ruffa e raffa, far alla grappa cioè rubbare, rapire alla libera.

alles rips/raps gehen/ andar ogni cosa à rubba, a ruffa e raffa.

etwas rips/rips werffen/ gettare qualche cosa alla grappa, à grappariglia.

Risch rc. *V.* Rasch rc.

Ris.

Ris/Ries/n. [da reissen/ rapire, strappare con mano, come vuol' un Moderno] Risma, Resima, Risima.

§ ein Ris Ris/ una risma di carta.

ein doppelt Ris/ una risma doppia.

Riß rc. *V.* Reissen rc.

Rist.

Rist/Riß/m. [da reissen] Collo ò Monte del piè.

Ritt rc. *V.* Reiten rc.

Ritter rc. *V.* Reiten rc. Reiter rc.

Ritz.

Ritzen/Verb. [da reissen] Fendere. Sfendere, Intagliare, Incidere, it. Calterire, Scalfire. Lat. Incidere. Leviter vulnerare.

§ die Haut ritzen/ fendere &c. calterire, ferire la pelle. V. Schärfen.

einen mit dem Messer oder Degen ein wenig ritzen / calterire, scalfire, sgraffiare, sgrattignare uno un tantino col coltello ò colla spada. Gall. effleurer.

sich ritzen/ stagliarsi, intagliarsi, incidersi la pelle con arme taglienti ò da taglio.

die Baals-Pfaffen ritzeten sich mit Messern / i sacrificoli di Baals' incidevano, si facevano intagliature con coltelli e lancette. 1. Reg. 18/28.

die Mauer ritzet sich/ quel muro si crepa.

Ge-ritzet/Fenduto &c. it. Calterito, Scalfito &c.

§ ich hab mich ein wenig geritzet/ mi sono un pò calterito.

geritzete Haut/ pelle calterita &c.

Ritz-eisen/n. Lancetta, Ferro à fare stagli nella pelle.

Ritzung/f. Fendimento, Intagliamento, Intaglio, Incisione, it. Calterimento, Scalfimento, Scalfito. *V.* Riß.

Ritz/m. Ritze/ plur. Fenditura, Fessura, Fesso, it. Apertura.

§ durch die Ritze gucken/ guardare per i fessi (le fessure.)

ein Ritz in dem Bret/ fessura in un asso.

der Ritz an der Feder rc. crena, cruna, intaglio della penna &c. V. Spalt.

Stein-ritz/ Felsen-ritz/ fessura della rocca, fori della pietra.

in den Felsen-ritzen meines für mich Gekreutzigten JESU/ stecke ich sicher/ nelle fessure della mia Rocca ch'è Giesù mio per me crocifisso, io sto [nascosto] sicuro!

Ritzlein/ n. Fessarello, Fessolino, Crenarella.

Verb. Compos.

Auf-ritzen/ Calterire, Scalfire, Intagliare, Incidere.

§ die Haut aufritzen/ intagliare &c. it. calterire &c. la pelle.

Auf-geritzt / Intagliato, Calterito &c.

Ein-ritzen / Intagliare, Incastrare.

§ einen Stam̃ zum Pfropfen einritzen/ intagliare un tronco per innestarvi qualche marza.

Zer-ritzen/ durch-ritzen/ Sfendere, Intagliare &c. it. Calterire da ogni parte.

§ sich zerritzen in den Dornstauden/ calterirsi, scalfirsi ne' pruni e rovi.

er ist überall zerritzet/ egli è intagliato, calterito &c. per tutto il corpo.

Rob.

Robolt/f. [Voc. austr. di orig. à me ignota] Angaria, Opera gratuita ch'il suddito hà da prestare il suo padrone. *V.* Fron rc.

Roch. Röch.

Roch/Roche/ m. Raia, Rasa, Ragia, Raza [specie di pesce.] Lat. Raia.

§ Roch-fisch/ idem.

Röcheln/röchlen/ [Verb. finto dal suono] Ronfare, Roncare, Roncheggiare, Ruffare, Sgrignare con un certo gorgheggiamento ò fornaccamento spiacevole di uno che pare che si suffochi. *V.* Schnarchen.

§ im Schlaf röchelen/ ronfare &c. nel sonno.

der Krancke röchelt schon/ beginnet zu röcheln/ il malato roncheggia, comincia à roncheggiare, a fornacare, fornacchiare; prodromo della morte vicina.

Geröchel / n. Roncheggiamento, Roncheggio, Sgrigno.

Rock.

Rock/m. Rockes/ gen. Röcke/ plur. Tonica (Tonaca) it. Robba, Saio o Sopraveste o Vesta in genere. Lat. Tunica. *V.* Kleid. Kittel.

§ der ungenehete Rock JEsu Christi/ la tonica inconsutile di Giesù Cristo.

den Rock anlegen/ anziehen/ mettere, vestirsi la robba, mettersi, indossarsi la veste &c.

es ist mir das Hemd näher dann der Rock/ la camiscia mi tocca di più presso che la veste.

ein sammeter rc. Rock / (Sammetrock) un saio di velluto &c.

Wollen-rock/ veste, vesta di lana.

Leinen-rock/ vesta, camice di lino.

ein Scharlacken-rock / robba, veste, (vesta) di scarlato.

ein bunter Rock/ veste varia o di molti colori, veste polimita.

einem den Rock ausziehen/ spogliar' uno della veste, cavargli, tirargli la veste daddosso.

ein Seiden-rc-rock / una sottana ò giubba di seta &c.

einer den Rock aufheben/ levare, alzare la gonna (gonnella) ad una.

langer Rock/Leibrock bis auf die Fersen/ guarnaccia, giornea, talare, giubba, robbona, robba, veste lunga fin' a' taloni, fin' a' piedi. V. Schaube.

ein Japanischer / Chinesischer rc. Schlafrock/ una robba di camera alla giapponese, chinese &c.

ein türckischer rc. Rock/ un caftano; cioè casacca &c. alla turchiesca.

der Rock der Gerechtigkeit / la robba, il vestimento, ammanto della giustitia. Isa. 61.

der befleckte Rock des Fleisches/ la tonica, veste macchiata della carne. Jud. 23.

Blau-rock/ Roht-rock: eine Compagney Blau-röcke/Roht-rc-röcke/ casacca azurra, rossa &c.: una compagnia di casacche azurre, rosse &c.

Chor-rock/ piviale, it. cotta, rocchetto. V. Röcklein. Kappe.

Ehr-ò Ehren-rock/ Amt-rock/ toga, robba d'honore, robba, veste, ammanto da cerimonie, robba d'ufficio.

Falten-rock/ toga, tonaca &c. à falde ò faldellata. Gall. falbalà.

Lei-

Leviten-rock/ dalmatica.
Mantel-rock/ cappotto, capperone, capperuccia.
Weiber-mantel-rock/manto,ammanto (gall. manteau) di dama.
Manns-rock/ vestito da huomo; giusta corpo. Gall. just'au corps.
Meister-rock/ Doctor-rock/ toga magistrale, giornea dottoresca.
Münchs-rock/ tonica (tonaca) da frate; cotta. V. Kutte.
Ober-rock/ Uber-rock/ sopra-veste, it. gonnella ò giubba di sopra.
Pelz-o Belz-rock/Futter-rock/ robba foderata, robba pelliccia.
Priester-rock/ sottana da prete. Ved. Kutte.
Rahts-rock/ toga senatoria.
Regen-rock/ casacca,pastrana, palandrana da pioggia.
Reif-rock/ Bogen-rock/ gonna a cerchi alla spagnuola;vertugala; guard' infante.
Reis-rock/ palandrano, pastrano, gabbano da viaggio.
Reit-rock/casacca da andar'à cavallo.
Schlaf-rock/ Nacht rock/ robba di camera.
Schweif-rock/ Schlepp-rock/ veste lunga collo strascico, veste colla coda strascinante.
Sommer-rock/ veste, tonica, gonna &c. di està.
Unter-rock/ sottana, sotto-veste.
Weiber-unterrock/ gonnella di sotto, sottogiubba. Gall. soûjuppe.
Wappen-rock/ cotta d'armi.
Weiber-rock/ gonna, gonnella, cotta; giubba da donna. V. Schurtz.
Winter-rock/ veste &c. d' inverno.

Röcklein/ n. Tonicella, Tonacchina, Gonnella, Sottanella, Casacchina, Vestarella &c. *V.* Kleidlein &c.
§ Röcklein ohne Ermel/ sbracciata, sbracciatella. V.Leiblein.
Affen-röcklein/ vestarella da scimia.
Bischoff-röcklein/ rocchetto da vescovo.
Kinder-röcklein/ casacchetta, vestarella &c. da fanciullo.
Nachts-röcklein/ vestarella, camiscinola da notte.
Priester-röcklein/Chor-röcklein/ rocchetto,cotta, tonicella da prete.
Ungarisch Weiberröcklein/ hongralina. V.Mützlein.

Rocke/Rocken/ m. Rocco (Rocca) cioè Conocchia. Lat. Colus. *V.* Kunckel.
§ Spinn-rocken/ idem.
den Rocken anlegen/ anmachen/ inconocchiare,vestire, investire la conocchia.
ein angelegter/ angemachter Rocken/ conocchia vestita; roccata, conocchiata di lino &c.
den Rocken spinnen/abspinnen/finire la conocchia, il penso.
am Rocken spinnen/Rocken-spinnen/ trarre, filare la conocchia.
sich mit dem Rocken nehren/ ernehren/ procacciarsi il pane à filare.

Rocken-band/ n. Rocken-schnur/ f. Benda da conocchia.

Rocken-spinnerin/f. Filatrice di lana o di lino.

Rocken/ Roggen/ m. [corrotto, come vuole un Moderno per la figura ortograf. detta Metátele da Korn/grano] Segála, Grano. Lat. Siligo. *V.* Korn &c.
§ von Rocken/ Röcken ò Rücken/ Röckern/ di segala,fatto &c.di segala.

Rocken-brod/ n. Pane di segala.
§ grob/schwartz Rockenbrod/ pan nero, ò bigio di segala.

Rocken-mehl/Rückins-mehl/ Farina di segala [meno bianca che quella di formento]

Röckelein/n.Pagnotta di pan [di segala.]
§ ein Röckelein Brod/ una pagnotta di pane tale.

Rod.

Roden/ [Verb. antic.,però più usitato è il suo Composto ausroden] Stirpare, Estirpare, Sradicare le selve e le macchie con tutti li tronchi, zocchi, sterpi e radici, per renderla terra lavorabile e fruttifera. Lat. Extirpare. Exscindere. *V.* Rotten &c. it. Reuten &c.
§ einen Wald/die Bäume/ die Stöcke/ Stämme/ Stauden roden oder ausroden/ idem.
das Geröhre aus einem Teich roden/ sterpare &c. le canne da una peschiera ò da uno stagno.

Ge-rodet / aus-gerodet/ Sterpato, Estirpato, Sradicato.

Rod-acker/m. Campo nuovamente fatto per tal via.

Rod-land/n.Paese o Tratto di esso, reso lavorabile da selva e foresta ch'era prima.

Rode-land/ [contract. Roland] Rolando e per corrott Orlando, Huomo prode forte e robusto ch'è,o è stato il primo a sterpare i boschi, e rendere la terra arabile ed il paese habitabile, it. à difenderlo colle armi, e ad incivilirlo per le leggi; ed a' tali gli antichi nostri Tuschi rendevano honori quasi divini, ergendo loro statue di statura gigantesca e colossea, onde tali Statue, (delle quali sene vede ancora) s' chiamano Rolandi o Orlandi e sono e Simboli della libertà e bravura germanica.

Rodung/ Aus-rodung/ f. Sterpamento, Sradicamento.

Rog.

Roge/ Rogen / m. [corrott. per metátele da Korn / grano &c. *V.* Rocken] Uova, it. Uovera di pesce. Lat. Ova piscis.
§ Fisch-roge/ idem.
Karpfen- &c. roge/ uova di carpione &c.

Rogener/contr. Rögner/Pesce uovato o da uova, cioè pesce femina.
§ der Fisch ist ein Rogener und kein Milcher/ il pesce è da uova e non da latte.

Rogel/ Adj. [da regen/movere] Smosso, Logoro, Crollante, Croccante, Crocchiante. Ved. Los.
§ ein rogeler Zan &c. un dente &c. logoro, crollante.
ein rogeles Hufeisen/ un ferro croccante, crocchiante, tentennante.
rogeles Erdreich/ terreno smosso,logoro.
rogel werden/ smoversi, logorarsi.

Rogelen/ Croccare, Crocchiare, Crollare, Logorare.
§ es rogelt mir ein Zan/ mi crocchia crocca &. un dente in bocca.
es rogelt dem Pferd ein Eisen/ un ferro crocca, tentenna a quel cavallo.

Roh.

Roh/ rohe/ Adj. Crudo, Non cotto &c. Lat. Crudus. *V.* Ungekocht &c.
§ ein rohes Fleisch &c. carne &c.cruda, non cotta.
roh Fleisch in einer Wunde/ carne viva nella piaga.
ein rohes Ey/ uovo crudo.
rohe Kräuter/rohe Wurtzeln/ Rüben &c. herbe crude, radici, rape &c. crude.
roher Fisch/ pisce crudo,non cotto ancora.
roher Wein/ vin crudo, cioè aspro e immaturo.

der Hunger machet rohe Bohnen süß/ la fame rende dolci le favi crude.
etwas roh ò noch roh essen/ mangiare qualche cosa cruda ò crudo.

Roh/rohe/Crudo cioè Non lavorato, it. Grezzo, Ruvido. Rozzo.

§ rohe Steine/ pietre rozze, ruvide.
aus dem rohen herausarbeiten/sbozzare.
rohe Häute/ rohe Felle / rohe Bälge/ pelli, pellami crudi.
rohes Garn/ filo, filato grezzo.
rohe Seiden/ seta grezza, cruda.
rohe Leinwand / tela grezza, cruda, rozza.
rohe Bücher/ libri in bianco cioè non ligati ancora.
roher Teig / pasta cruda cioè non lievitata.
rohe Feuchtigkeiten &c. humori &c. crudi; crudità, crudezze dello stomaco,
rohe Materien/ materie crude, non digerite, non consultate nè riflessionate.

Roh/Crudo, cioè Rozzo, Barbaro, Crudele, it. Incivile, Scostumato, it. Empio, Irreligioso, Ateo.

§ es seynd rohe Leute/ ein rohes Volck/ sono gente rozza, grossa, incivile, it. barbara, crudele. V. Grob.
ein rohes Pferd/ un cavallo crudo, cioè indomito, sfrenato.
es ist noch ein roher Mensch/egli è ancora un huomo rozzo,
rohe Sitten/costumi rozzi, goffi, barbari.
eine rohe Sprach/ lingua barbara, irregolare.
rohe Worte/ parole crude, aspre.
ein rohes Gewissen/ coscienza cruda cioè cauteriata, larga ò nulla.
ein rohes Leben führen/ fare, menare una vita cruda, cioè empia, scoscientiata, ateista, senza Dio e 'l suo timore.
noch roh in einer Wissenschafft seyn/ esser ancora crudo cioè rozzo, ignorante affatto in qualche scienza.
einen roh und Gewissen-los machen/ render' uno empio e scoscientiato.

Röhlich / Crudetto, Crudotto, Crudiccio, Un pò crudo ò duro.

§ das Fleisch ist noch etwas röhlich / questa carne è ancor un pò crudetta, durotta &c. V. Reiterisch. Hart.
die Frantzosen essen die Schöpsenschlägel gern / wann sie röhlich gebraten/ i francesi amano le coscie di montone quando sono arrostite come à mezo.

Rohigkeit / Rohe/ f. Crudezza, Crudità.

§ Rohigkeit in Sitten/ Geberden/ Leben &c. crudezza &c. cioè rozzezza, barbarie, grossezza, inciviltà &c. di costumi, di portamenti, di vita &c.

Rohr.

Rohr/ Ror/ Rohre/Rore/plur. Canno, Giunco. Lat. Arundo. Juncus. V. Riet. Schilf.

§ Wasser-rohr / Braun-rohr / canna acquatica ò da stagno.
ein Spanisch / Indianisch Rohr / Meer-rohr/ canna di Spagna ò d' India.
Zucker-rohr/ canna da zucchero.
mit Rohr flechten/bedecken &c. incannucciare, ingiuncare, tessere, coprire &c. di canne.
sich beugen wie ein Rohr im Winde/ esser pieghevole, piegarsi, agitarsi, dimenarsi come una canna al vento.
ein Stücklein Rohr von einem Knotten zum andern/ un cannello ò bucciuolo di canna.
Er wird das zustossene Rohr nicht zubrechen/ egli non triterà, sfracasserà la canna contusa ò squassata. Isai. 42.

Rohr ò Geröhr/n. Canneto, Cannetto, Cannaio, Cannariccio, Gioncaia, Giuncheto.

§ ein Ort/da viel Rohr wächst: Rohrbüsch/ Rohr-gebüsche/ idem, cioè canneto (cannetto.)
wer im Rohr sitzt/ kan Pfeiffen schneiden/chi stà frà le canne può tagliare delle pive ò ciaramelle à suo modo.

Rohr/met. Canna, cioè Tubo e Bastone cavo a varii usi,

§ das Rohr oder rundes Loch eines Geschützes &c. canna, bocca, anima del cannone &c. V. Lauf.
Blaß-rohr/ cerabottana, ciarbottana, cerbottona, zarabottana.
Blaß-rohr zum Feuer-anblasen/ soffione da fuoco.
Schlüssel-rohr/ canna della chiave.
Sehe-rohr/ cannocchiale, tubo ottico.
Sprach-rohr/ cerabottana ò tubo da parlare ò da farsi intendere da lontano.
durch ein Rohr oder Sprach-rohr reden/ parlare per cerabottana, met. per interprete.

Rohr/ (Feuer-rohr) Canna o arma à fuoco cioè Schioppo, Archibugio à ruota. V. Büchse.

§ einer/so ein Feuer-rohr führet(Feuerröhrer) archibugiere.
ein gezogen Rohr / schioppo a canna striata, cannellata ò a cannelle.
Birsch-rohr/ schioppo da caccia.
Faust-rohr/ Handrohr / schioppo corto, schioppetto, terzaruolo.
das Rohr laden/spannen/anschlagen/anlegen/ losschiessen/butzen ò ausbutzen &c. caricare, tendere, mirare, (metter in mira) scaricare (sparare) nettare &c. lo schioppo.

Rohr-bach/ f. Ruscello in cui nascono molte canne.

Rohr-busch &c. V. Geröhre &c.

Rohr-decke/ Rohr-flechte/ f. Stuoia, (Stuora) di canne, Cannariccio.

Rohr-dommel/m Rohr-ochs/Bozzacchio, Buzzago, Abuzzaio, Trombone, Sgaio, Aquilastro, it. Pellicano, Lat. Ardea stellaris, Taurus.

Rohr-häulein/ Folica, Fulica.

Rohr-knotte/ m. Bucciuolo di canne.

Rohr-kolbe/ f. Mazzocchia, Pannochia di canna.

Rohr-lade/f Rohr-schafft/ m. Fusto, Cassa di schioppo.

Rohr-pfeiffe/f. Cannamella, Ciaramella, Zampogna, Piva, Zuffolo di canna, Cannella, Cannelletta, Lat. Calamus, Sirinx.

Rohr-scepter/n. Scettro di canna.

Rohr-spatz/m. Passero cannaruolo, Passera mattugia.

Rohr-stab / m, Bastone di canna, Canna per bastone d' appoggio.

Rohricht/Adj. Cannoso, Canniccioso, Giuncoso, Pieno o coperto di canne e giunchi.

§ rohrichter Sumpf/ rohrichte Lacke/ pantano giuncoso, palude coperta di canne e giunchi.

Röhr.

Röhr/Röhre/Röre/f. Röhren/ plur. [da Rohr per la somiglianza della cavità] Doccia, Cannone, Canna, Cannella, Condutto, cioè Cannone cavo e chiuso per distinguerlo dal cannone di sopra aperto. Lat. Tubus. V. Kanel.

§ Wasser-röhr/Brunnen-röhr/ cannone, doccia (doccio.)
hölzerne/ bleyerne/ erdene/ steinene/ kupferne/blechene &c. Röhre / cannone, doccia &c. di legno cavo, di piombo, di terra, di pietra, di rame, di ferro bianco (di latta.)
Röhren anlegen / mettere, condur doccie; docciare.
die Röhren/Wasser-röhren abhauen/ tagliare

tagliare le doccie ò li cannoni di di fontana.
das Wasser durch Röhren irgend hinleiten / zuleiten/ condurre l' acqua à (per) doccie ò cannoni; docciarla, condocciarla, condottarla.
Wasser / so durch Röhren geleitet wird/ acquadotto, acquadoccio, cannale, goro.
grosse Röhre/ doccione.
Röhren / so unter der Erden ligen/ doccie sotterranee.
Röhre/ Canna, Condotto rotondo, Cavo a diversi usi; per esemp.
§ Röhre an einer Trompete/ canna della tromba.
Röhren an den Schien- und andern Beinen ꝛc. cavi, cannelli, cannuole dell'osso della gamba, dello stinco &c.
Arm-röhre/ canna del braccio.
Bein-röhre/ canna della gamba.
Faß-röhre/Laß-röhre/ spina à canna, galletto, cannella da botte, pirolo da cavar (cacciar) vino, it. acqua di fontane. V. Krahn. Pippe. Hahn.
ich will diese Röhre nicht aufstecken/ io non voglio mettere questa cannella, met. mettere sù quest'usanza.
Luft-röhre/ canna della gola, cannagola, berlingozzo; strozzo, strozzule.
Mutter-röhre/ condotto, canna della matrice.
Schlot-röhre/ canna, tubo del camino; fumaiuolo; tubo-camino.
Spritzen-röhre/ canna della siringa.
Röhr-brunnen/m. Fontana à doccie.
Röhren-bein/ n. Osso cavo ò à canna.
Röhren-gebis/Morso à cannone.
Röhren-macher/Röhren-borer/m. Docciaro, Cannonaio, Maestro da doccie.
Röhren-werck/ n. Docciame.
Röhr-hänlein/n. Galletto [à spina] Cannelletto, Fontanella.
Röhr-kasten/ m. Bacile ò Pila di fontana a doccie.
Röhr-meister/Röhren-meister/ m. Fontanaio, Fontaniere, Maestro di acque e fontane.
Röhr-wasser/n. Acqua di fontana, di acqua sorgiva ò di acqua à doccia.
Röhrlein/n. Cannella, Cannelletta, Cannalino, Cannoncino, Cannuccia.
§ Röhrlein an einer Clistier-spritze/ cannella di servitiale.
Röhrlein an einer Lampe/Lampen-Röhrlein/ becco di lucerna.
Röhrlein an einem Kännlein/ becco di boccaletto.
Harn-röhrlein/ cannella, condottino da urina.
Röhrlein geschwer / n. Scolatione, Gonorréa.
Roht ꝛc. V. Rot ꝛc.
Roland ꝛc. V. Rodland ꝛc.
Roll ꝛc. V. Rollen ꝛc.

Roll.

Rollen/ [da Rad / (che in alcuni luoghi si prononcia rod) ruota, quasi rodelen/rodlen contr. rollen/ it. Verbo finto dal suono, che fanno le ruote piccole ò simili cose rotonde, quando si volgono sopra un suolo sodo] Rotolare, Rotare, Girare, Arrotolare, Girellare, Carreggiare, Carriuolare con istrepito e fracasso. Gall. Rouler.
§ die Wagen/ die Kutschen rollen auf dem Pflaster/ i carri, le carrozze rotolano, carriuolano con gran fracasso; fracassano, strepitano sulle selciate.
er läst eine Kutsche rollen/ egli fà rotolare una carrozza cioè egli ne tiene una à sua posta.
Rollen/ Arrotolare, cioè Auvolgere. Auviluppare attorno.
§ ein Gemähl/ langen Zettul auf ein rund Holtz ꝛc. rollen/ arrotolare &c. un quadro, una lista sù un ruolo ò legno tondo. V. Aufrollen.
Rollen/ Vagare, Svagare, Corleggiare, Scorleggiare, Volteggiare quà e là insolentemente, it. per sfogare la lascivia.
§ auf der Gassen rollen wie die Kinder/ scorseggiare per le piazze come fanno i fanciulli insolenti.
rollen mit den Buben / scorseggiare con i drudi; cioè puttaneggiare, correre dierto a' drudi. V. Lauffen. Rammeln. Herumrollen ꝛc.
Rollen/ Rotolare sù per i ruoli ò curri cioè Manganare, Lisciare, Striccare &c. V. Mangen.
§ Zeug/ Leinzeug ꝛc. rollen/ manganare, lisciare, striccare, pulire i panni lani ò lini; dargli il mangano.
Rollen/ Infragnere, Mondare.
§ Gersten ꝛc. rollen/ mondare orzo &c.
Erbsen/Getrayd ꝛc. rollen/ infragnere piselli ò altri grani &c. V. Renneln ꝛc.
Ge-rollet/ Rotolato, Arrotolato &c.
§ sie hat lang mit den Buben gerollet/ ella hà scorseggiato un pezzo con drudi e ragazzi.
gerollte Gersten/ orzo mondo.
gerollte Erbis ò Erbsen ꝛc. piselli &c. infranti.
Roll-holtz/n. Curlo, Curro, Ruolo, Rolo, Palanco. V. Rolle.
Roll-wagen/m. Seggia, Seggietta cioè Calessetto à due ruote. Gall. Chaise, it. Chaise roulante.
Roll-werck/ n. Ruotoli, Correnti, Corli, Cimatii, Modani, Rabeschi e simili fregi e ornamenti d' architettura.
Rollicht/rollig/rollend/(rollet) Adj. Vagabondo con insolenza e lasolenza.
§ ein rollichtes Mensch/ una giovane lasciva, corritrice, cantoniera &c. V. Gumpig. Geil.
Buben-rollicht/ idem. V. Rollen ꝛc.
Rolle/f. Schub-rolle/ Ruolo, Ruotolo, Curlo, Curro, Palanco, Cilindro. V. Waltz.
§ einen schweren Stein auf einer Rolle fortschieben oder waltzen/ curlare una gran pietra, avanzarla sù i curli.
ein neues Schif auf Rollen ins Wasser bringen/ gettar'un vascello nuovo nell'acqua sù i curli ruotoli ò palanchi.
ein Bett mit Rollen; Rollen-bett/ Roll-bett/ letto à carriuole, ò a girelle.
ein Sessel mit Rollen; ein Roll- ò Rollen-sessel/ una sedia à carriuole ò à carriuolare da un luogo all'altro.
Rolle/Haar-locke/ Annello di capegli; Riccio tondo.
§ Rollen an eine Barucke machen/ inanellare una peruca.
Rolle/ Kling-rolle/ Campanuccio, Sonaglio tondo e grosso da bestia da soma.
§ denen Maulthieren/ Zugpferden ꝛc. Rollen anhencken/ attaccar'i sonagli ò campanucci a i muli ò altre bestie da soma &c.
Rolle/ Mang-rolle / Mangano da pulire Liscia, Stricca da drappi.
Rolle/Zug-rolle/ Girella, Carrucola. Ruzzola.
§ das Seil auf die Rolle thun/ incarucolare la corda (fune.)
Rolle/ Ruotolo, Ruolo, Viluppo.
§ eine Rolle Taback ꝛc. un ruolo di tabacca &c.
eine Rolle Juchten/ Zeug/ Tuch ꝛc. un ruolo di vacchette, un viluppo, ruolo di stoffa, di drappo, di tela &c.

Ge-rolle/n. Carreggiamento, Carriuolamento, Strepito di carrozze e seggie; it. Scorseggiamento, Volteggio &c. lascivo.

Rolle/ Wind-rolle/ Argano, Aspo, Naspo da pesi. *V.* Haspel &c. Krahn &c.

§ einen Stein mit der Rolle aufziehen oder herablassen / levare (alzare) calare una pietra coll'argano.

Rolle/ Buben-rolle/ Vagabonda, Cantoniera, Corritrice, Berghinella lasciva.

§ sie ist eine rechte Rolle/ ella non fà che correre dietro a'drudi ; è una franca corritrice.

Rolle/ Verzeichnis- ò Schrifft-rolle/ Ruolo, Rollo, Rolo cioè Lista, Nota, Registro [lungo] Catalogo &c. *V.* Verzeichnis-register.

§ auf die Rolle schreiben/ scrivere, notare sul ruolo ; registrare.
aus der Rolle austhun/ cancellare, scancellare dalla lista ; sregistrare.
er stehet nicht in meiner Rolle/ egli non stà sul mio ruolo, non l'hò sulla mia lista.
Burger-rolle/ registro, ruolo matricola de'cittadini.
Creditoren-rolle/ lista de'creditori.
Ehren-rolle/ ruolo d'honore, lista de' bene-meriti.
Malcontenten-rolle/ ruolo, lista, nota de'mal-contenti.
Meister-rolle/ ruolo de'maestri (della maestranza di qualche mestiere.
Reichs-rolle/ matricola dell'Imperio.
Ritter-rolle/ ruolo, matricola de'cavallieri.
Schand-rolle/ Nug-rolle/ die schwarze Rolle/ registro infame, catalogo, lista de'ribaldi e malfattori.
Soldaten-rolle/ Muster-rolle/ Regiments-rolle / ruolo, lista de' soldati.
Spiel-rolle aliàs Person / parte di attore di comedia ò di opera.
seine Rolle wol spielen/ far bene la sua parte, la sua persona.
Studenten-rolle/ matricola de' scolari.
Wort-ò Wörter-rolle / nomenclatura, indice, catalogo de'vocaboli, it. dittionario, lessico.

Röllein/Röllelein/n. Ruotola, Rotella, Ruoletta, it. Sonaglietto. *V.* Schelle.

§ Pasteten-röllelein/ ruotolo, ruoletto, ruolo, ruzzola, speronzino da pasta.

Verba Composita.

Ab-rollen (sich) Consumarsi vagando. Enervarsi scorseggiando dietro a' drudi &c.

An-rollen / hinan-rollen / Urtare, Dar contro, carriuolando.

§ irgendwo mit der Kutsche oder Chaise anrollen/ urtare, dar contro carriuolando ò correndo colla carrozza ò seggia.

Auf-rollen/ Spiegare [volgendo.]

§ ein Stück Tuch aufrollen / spiegare una pezza di drappo.

Auf-rollen/ Auvolgere, Far'in rotolo, Arrotolare.

§ die Haare aufrollen/ auvolgere &c. i capegli.
aufgerollte Haar/ capegli auvolti.

Aus-rollen/ Finire di scorseggiare &c. *V.* Ausrasen.

Fort-rollen/weg-rollen/ hinweg-rollen mit den Kutschen/ Andarsene, Partirsene con grande strepito e stracasso di carrozze.

Daher-rollen / dahin-rollen/ Sfracassare per le vie con le seggie e carrozze.

Herum-rollen/Carreggiare intorno, it. Scorseggiare per le piazze, da puttana.

§ auf den Gassen mit den Buben herumrollen ò hin und herrollen/ idem.

Hinab-/ hinab-ò hinunter-rollen/ Ruotolare abbasso, it. Descendere carreggiando con grandissimo strepito.

§ den Berg hinabrollen/ idem.
Steine von dem Berge herabrollen/ ruotolare ò far ruotolare grosse pietre dalla montagna.

Hinan-rollen &c. *V.* Anrollen &c.

Hinaus-rollen/Uscire, Sortire carreggiando con gran fracasso delle ruote.

Hindurch-rollen/ Passare carreggiando forte.

§ bey der Wacht hindurchrollen/passare la guardia con quel carreggio.

Hinein-rollen/ Entrare corleggiando con rumore grande.

§ ins Wirtshauß hineinrollen/ entrar' in hosteria in quella foggia.

Nach-rollen/Correre in traccia ad uno in una seggia velocissima.

§ einem in aller Eil nachrollen/ idem.

Uber-rollen/über einen hauffen rollen/ Atterrare, Roversciare carreggiando impetuosamente.

Zu-rollen / zusammen-rollen/ Auvolgere, Convolgere, Inviluppare, Piegare, Ripiegare volgendo e ruotolando.

§ ein Papir zurollen / convolgere &c. una carta.
sich zusammenrollen/ auvolgersi, piegarsi volgendo, arrotolarsi.

Röltzen &c. *V.* Rültzen &c.

Rom.

Rom/n. [se bene habbiamo proposto di far'un Registro à parte per i Nomi proprii, e per le Voci latine intedescate ; non habbiamo però nè potuto nè voluto tralasciare questo, per essere che la nostra Lingua tedesca è l' imperiale, cioè quella dell'Imperio Romano] Roma. *V.* Papst.

§ die Stadt Rom/ la città di Roma.
Alt-Rom/ Roma antica.
Neu-Rom/ Roma moderna.
unter - irrdisch Rom / Roma sotterranea.

Römer/Romaner/Subst. Romano, Romanesco.

Römer-monat/n. Mesata romana.

Römer-zinßzahl/ f. Indittione romana.

Römisch/ Romanisch/ Adj. Romano, di Roma.

§ der Römische Kayser/ l' Imperatore [romano] Cesare.
der Römische König / il Rè de' Romani.
der Römische Hof/ la Corte , Curia romana.
das Römische Volck / il Popolo romano.
ein Römisch oder Romanisch Geschlecht/ una famiglia romana ò romanesca.
die Römische Kirche / la Chiesa romana.
Römisch-Catholisch / Romano-catolico.
Romanische Saiten / corde romane ò di Roma.
Romanische Handschuh / guanti di Roma.
Römischer Quendel/ timo.
Römische Müntze/ menta romana.
Römischer Coriander / nigella, nepita, nepitella.
Römischer Wermut / assenzo romano.
Römische Camillen/ camomilla romana.

Römisch-gesinnet/Chi tiene i sentimenti (sensi) e la fede della Chiesa romana ; Romano-catolico ò Catolico-romano.

§ die Römisch-gesinnten/ i catolici ò catolici-romani.

Römisch-gesittet ò geartet/ Romanescato, Inromanescato.

§ Römisch gesittet/ id est, arg und karg werden/ romanescarsi, inromanescarsi cioè diventare scaltro e parco (astuto e tenace.)

die Romanisch-Toscanische Sprach/ la lingua toscano-romana.

Romantz/ Roman/ m. Romanzo, Libro di cavalleria.

§ Romantzen schreiben/ lesen rc. scrivere, leggere &c. romanzi.

Romantzen-schreiber/ Romanziere.

Romantzen-schreibart/ f. Stile di romanzi ò romanziere cioè sollevato e poetico.

Rond.

Rondatsch/Rundatze/f. [quasi runde Tartsche] Rondazza, Targa, Rotella, Pavese, Brocchiere, Tavolaccio. V. Schild rc.

Ronde/Rondel rc. V. Rund rc.

Ror rc. V. Rohr rc.

Röre rc. V. Röhre rc.

Rösch.

Rösch/resch/Adj. e Adv. [da rösten/rostire] Tostato. Lat. Torridus.

§ rösch Brod/ pane tostato, creparuolo, scrosciante, crostaruolo e ben cotto.

die Fisch rösch backen/ abbacken/friggere i pesci che siano tostarelli.

Ros.

Rose/f. Rosen/ plur. Rosa. Lat. idem.

§ wie eine Rose unter den Dornen/ come una rosa frà le spine. Cant. 2. 2.

Zeit bringt Rosen/ il tempo (la stagione) porta le rose, cioè ogni altra cosa viene al suo tempo.

eine schöne/ blühende / frische Rose/ Morgen-rose / una rosa fresca, ruggiadosa e mattutina ò colta sù i mattutini algori.

im Gesicht blühen wie eine Rose / fiorire nel viso come una rosa ; roseggiare nel volto, haver una faccia roseggiante.

Rosen brechen/ cogliere, corre, carpire delle rose.

die Rosen brechen und die Dornen stehen lassen/ corre la rosa e lasciar le spine.

es gibt keine Rosen ohne Dornen/ non vi sono rose senza spine , non vi è gusto senza disgusto , nè agio senza disagio.

die Rosen ohne Dornen wollen/ voler le rose senza le spine.

wie eine Rose riechen/ blühen/ sentire, haver odore, fiorire come in vago giardino rosa gentile.

wie eine Rose sterben/ id est, an der Dörrsucht/ morire come una rosa, cioè ettico ò tisico.

es ist der Rose keine Ehre / wann sie an ihrem Stocke sterben/ und zur Hiefe werden muß / non è già honore alla rosa, quando gli è forza di morire sulla pianta , e diventare rolo ò puselgniuclo ; cioè ch'una bella donzella invecchisca , e muora vergine.

was wie eine Rose reucht/ blühet/ roseo, roseggiante.

Rosen auf den Wangen tragen/ schön und frisch seyn wie eine Rose / portare le rose sulle guancie, esser bell' e fresco come una rosa.

mit Rosen bestreuen / Rosen streuen auf etwas/ spargere di rose , inrosare.

mit Rosen bestecken/umstecken/schmücken/zieren/ ornare, infiorare di rose ; inrosare.

auf Rosen ligen/ giacere sulle rose, cioè sù un letto morbidissimo e odorifero.

nach Rosen riechen/ haver odore di rose.

etwas unter der Rosen reden/ parlare, dire qualche cosa sotto la rosa, cioè in segreto e sotto silentio.

in Rosen baden/weiden/sitzen/ bagnarsi, pascolarsi, sedere nelle rose cioè nelle delitie e morbidezze e ogni agio.

weisse Rosen/ rose bianche.

rote/ purpurfarbe Rosen/ Kol-rosen/ rose porporine, vermiglie.

Leib-farbe Rosen/ rose incarnate, incarnatine.

blasse/ bleich-rote Rosen/ rose pallide, naccarate.

gefüllte/ hundert-ò tausendblätterichte Rose/ Zente-folien-Rose/ rosa folta ò centifogliata.

Rosen von Jericho/ rose di Gierico.

Anemone-rose/ anemone.

Demant-rose / rosa cioè gioiello di diamanti.

Feld-rose/ Heck-rose/ rosa salvatica ò canina.

Flitz-rose/ rosa secca.

Früh-rose/ rosa di primavera.

Herbst-rose/Spat-rose/ rosa d'autonno o serotina.

Klapper-rose/ Klatsch-rose/ Korn-rose/ fiore di pappavero erratico.

Lauten-rc.rose/ rosa ò stella del liuto &c.

Liecht-rose/ rosa cioè fongo, fonghetto, fonghino della candela ò dello stoppino (lucignuolo) della lucerna.

Mon-rose/ fiore di pappavero , sativo.

Perlen-rose/ rosa di perle, it. nastro intrecciato di perle.

Pfingst-rose/ Benig-rose/ Gicht-rose/ rosa peonia.

Schuch-rose/ rosa , rosone da scarpe.

Wind-rose auf dem Compas/ rosa di venti su'l bossolo.

Winter-rose/ Glock-rose/ malva rosea ò arborescente.

Zucker-rose/ Honig-rose/ rosa da conserva.

Rose/ Resipella , Inflammatione. V. Rotlauf.

Rosen-ader/ f. Vena detta , Safena ; aliàs Frauen-ader.

Rosen-apfel/ m. Mela rosa. Lat. Malum rubellum.

Rosen-balsam/ m. Rosen-essentz/ f. Ballamo, Essenza di rose.

Rosen-bett/ n. Letto di rose cioè morbido e delicato.

Rosen-blätter/ Foglie di rose.

Rosen-essig/ m. Aceto di rose ò rosaceo.

Rosen-farb/ Adj. & Subst. Roseo, Roseggiante, Vermiglio, Color di rose. V. Rosin rc.

§ rosenfarbes Band/ nastro &c. color di rose.

rosen-farbe Wangen rc. V. Rosen-wangen rc.

Rosen-garten/ m. Giardino di rose, Roseto, met. Paradiso, Luogo delitiosissimo, Terra di delitie e piaceri.

§ im Rosengarten sitzen/ sedere, stare &c. in un giardino di rose , cioè vivere in delitie, in sicurtà e lontano da tutti li disagi e patimenti.

Rosen-geruch/ n. Odore, Fragranza di rose, Odor roseggiante.

Rosen-holtz/ n. Legno di rose, it. Legno rodio.

Rosen-honig/ n. Miele di rose ò rosaceo.

Rosen-hecke ò staude/ f. Rosaio salvatico.

Rosen-knopf/ m. Bottone, Butto di rosa.

Rosen-lippen / Labbra di rose ò di rosato, cioè vermiglie e odorifere Vivi cinabri di qualche bella e cara donna. V. Rosenmund. Rosenwangen.

Rosen-krantz/ m. Ghirlanda ò Corona di rose, it. Rosario cioè Corona della Madonna. V. Beter.

§ den Rosenkrantz beten/ dire il rosario ò la corona.

die Bruderschafft des Rosenkrantzes/ la confraternità del Rosario.

Rosen-kräntzlein/n. Rosarietto, Coroncina.

Rosen-mund/Rose-mund/m. Bocca di rose, cioè vermiglia e odorifera di qualche bella damigella e cara.

Rosen-öl/ n. Oglio di rose ò rosato.

Rosen-rot/ Rosso ò Vermiglio come una rosa; Roseo, Roseggiante.

Rosen-saft/Rosen-syrup/m. Siroppo ò Sciroppo di rose, rosato ò rosaceo.

Rosen-sälblein/n. Unguento rosato ò rosaceo.

Rosen-spallier/Spalliere di rose ò di rosaio.

Rosen-stock/ m. Rosaio, Pianta di rose.

Rosen-thal/n. Valle di rose cioè Roseto in una valle amena.

Rosen-wangen ò rosenfarbe Wangen/Guancie di rose, cioè bell'e vermiglie.

Rosen-wasser/ n. Acqua di rose ò Acqua-rosa.

§ Eyer-mus &c. mit Rosenwasser / rosata.

Rosen-wurst/Rösel-wurst/ Boldone di rose cioè di sangue di porco; Sanguinaccio. *V.* Blutwurst.

Rosen-zucker/m. Zucchero rosato, it. Conserva di rose.

Röslein/n. Rosetta, Rosettina, Rosella, Rosellina.

§ Röslein im Druck/viticci, vignette di stampa.

Röslich/ röslicht/ Adj. Roseo, Roseggiante, Vermiglio. *V.* Rot. Rosenfarb.

§ gantz röslich im Gesicht/ tutto roseggiante nel viso.

Rosine/ f. [l'origine n'è dubbiola; se non viene da Rose/ di cui hà quasi il colore e l'odore, egli è nato dal francese raisin] Uva passa ò secca, it. Zibibo. *V.* Zibeben.

§ blau-rosine/ grosse Rosine/ uva passa, grossa, damascena.

Korb- ò Lägel-rosine / uva passa ordinaria da sporta ò da barile.

Rosin-farb/Rosin-rot/Adj. Color d'uva passa, cioè Scarlato, it. Purpureo ò Violato [ma la voce è hoggidi di poco uso fuori in termine sacro parlandosi del Sangue di Giesù Cristo.]

§ das rosinfarbe Blut unsers Heylandes/ so Er für unsere Sünden vergossen hat/ il purpureo Sangue del nostro Salvatore, ch'egli hà sparso per i nostri peccati.

Rosinlein/n. Uva passola ò passolina [di Corinto.] *V.* Weinbeerlein.

§ kleine Rosinlein/ Corinthen/ idem.

Roß.

Roß / n. Rosses / gen. Rosse e qualche volta Rösser/ plur. Cavallo in genere, it. in specie, Cavallo nobile, Destriere, Palafreno. Lat Equus. *V.* Pferd &c.

§ Roß und Wagen/ cavalli e carro, cioè vettura. V. Fuhr.

die Rosse anspannen/ &c. attaccare, metter sotto i cavalli.

Nota. Quasi tutto ciò che habbiamo detto ampiamente al Titolo di Pferd/ si può applicare à Roß e vice versa: alcuni suoi Composti prepositivi in fuori, li quali, per essere proprii, si sono posti quà per ordine.

§ Kutschen-roß/ cavallo da carrozza.

Reit-roß/ cavallo da sella.

e simili assai. Vid. Pferd &c. come si è detto.

Roß-arbeit/ f. Lavoro, Fatica da cavallo.

§ Roßarbeit thun müssen / durar fatica da cavallo, dover faticare a guisa di cavallo.

Roß-artzt/ m. Medico di cavalli, Maniscalco, Veterinario.

Roß-artzeney/ f. Medicina da cavalli e altre bestie da soma.

Roß-ballet/n. Balletto, Festa à cavallo.

Roß-bare/ f. Lettica che viene portata da un cavallo o da un mulo.

Roß-barn/ m. Mangiatoia da cavallo.

Roß-bereiter/m. Cavallerizzo di cavalli

Roß-bräme/Roß-mücke/ Roß-fliege/ f. Asillo, Mosca. Moscone cavallino.

Roß-bube/m. Mozzo di cavalli ò di stalla. *V.* Stall.

Roß-decke/f. Valdrappa ò Gualdrappa.

Roß-dreck/ Roß-mist/ m. Sterco, it. Letame cavallino.

* Roß-feige/ Fica, cioè Stronzo di cavallo.

Roß-fleisch/n. Carne di cavallo, it. Pelo.

Roß-geschirr/ Roß-zeug/ n. Fornimento, Arnesi da cavallo.

Roß-gezierde/f. Barde, Bardature da cavallo.

§ einem Roß das Gezierde anlegen/ bardare, imbardare un cavallo.

Roß-gurt, f. Cinghia di cavallo.

Roß-haar/n. Crine di cavallo.

Roß-harnisch/ n. Armadura da cavallo da giostra.

Roß-huf/ m. Corno del piè di cavallo.

Roß-käfer/ m. Bruco ò Scarafaggio cavallino.

Roß-kamm/Roß-händler/ Roß-tauscher/m. Cozzone, it. Trafficante di cavalli. Gall. maquignon.

Roß-kommet/ n. Collarone da cavallo.

Roß-kümmel/m. Cicuta, Herba velenosa.

Roß-lauf/m. Stadio, Spatio di cento venti cinque passi.

Roß-leyher/ m. Vetturino, Nolesino.

Roß-marckt/n. Mercato di cavalli.

Roß-mühle/f. Mulino à cavallo ò che viene girata à forza d'un cavallo.

Roß-müntze/f. Menta cavallina; Mentastro.

Roß-pflaume/f. Susina grossa.

Roß-schwantz/Roß-schweif/ m. Coda di cavallo ò cavallino; it. met. Simbolo di guerra dichiarata e aperta appo i Turchi.

Roß-schwemme / f. Bagna-cavalli, Sguazza-cavalli.

Roß-stall/ m. Stalla di cavalli.

Roß-wicke/ f. Ervo.

Roß-zucht/f. Razza, Propagatione di cavalli. *V.* Stuterey.

Rößlein/n. Cavalletto, Cavallino, Cavallotto.

§ der Gastgeb zum roten &c. Rößlein/ l'hoste del (al) cavalletto rosso &c.

Rossen/ [Verb. e termine di peroriga] Esser in foga ò brama caval-

vallina; Bramare lo stallone. *V.* Rossig.
§ die Stute rosset / la cavalla è calda brama lo stallone.
Rossig / Adj. Bramosa dello stallone.
§ eine rossige Stute / cavalla calda e bramosa dello stallone.
rossig werden / incavallire.
rossig geworden / incavallito.

Verb. Composit.

Be-rossen / Far coprire una cavalla, Commetterla collo (darla allo) stallone.
§ eine Stute berossen / idem.

Rost.

Rost &c. *V.* Rösten &c.
Rost / m. [da rot / rosso, come pare] Ruggine, Rubigine. Lat. Rubigo.
§ der Rost frisset das Eisen &c. la ruggine mangia, guasta, consuma il ferro &c.
vom Rost fegen ò butzen / fregare, scurare per levare la ruggine; sruggi-nare; pulire, forbire.
Rostig / Adj. Rugginoso, Rubiginoso, it. met. Vecchio, Misero, Povero, Stracciolo.
§ rostig Eisen / ferro rugginoso.
ein rostiger Degen / ein rostig Messer &c. spada rugginosa, coltello rugginoso &c.
*ein rostiger Musquetier / Soldat &c. un moschettiero, soldato misero, vecchio, stracciolo.
*eine rostige Stimme haben / haver la voce rugginosa, cioè roca e spiacevole per qualche deflussione.
*eine rostige Jungfer / ein rostiger junger Gesell / una donzella rugginosa, un donzello rugginoso, cioè attempato.
rostig werden / rugginire, rugginirsi, inrugginire, arrugginire. V. Rosten.
Rosten e meglio ver-rosten / Verb. neutr. Rugginire, Inrugginire, Rugginirsi, Inrugginirsi.
§ alte Liebe rostet nicht / amor vecchio non rugginisce, cioè amore per esser antico, non è meno vivo e vero.
Ge-rostet / e meglio verrostet / Rugginito, Inrugginito.
Rösten / [forse da Rost / ruggine e da rot / giache friggendo la cosa arrostita ò fritta quasi s' inrugginisce e arrossisce] Rostire, Arrostire propriamente secco, cioè senza grasso; Rossolare, Rosolare. Lat. Frigere, Torrére. *V.* Braten &c.
§ in der Pfanne rösten [trocken] rostire &c. nella padella. V. seq.
Kafee &c. rösten / rossolare, rosticciare, rostizzare, abbrunire, bruscare, brustolare, brustolire, crogiare del caffè &c. V. Brennen.
Gries / Mehl &c. rösten / friggere, rossolare &c. polenta, farina &c.
auf der Glut rösten / rostire &c. sulla bragia.
auf dem Rost eine Brodschnitze rösten / [trucken ohne Schmaltz] rostire, brustolire, bruscare, crogiare, abbragiare, abbrustolare una fetta di pane sulla gradella. Ved. Bähen.
in der Pfanne rösten mit kurtzem Fette / friggere (Gall. fricasser) nella padella. V. Prageln.
in der Pfanne rösten mit vielem Fette / friggere, cocer' ò far' in butiro (in grasso, oglio &c.) V. Backen.
auf dem Rost rösten mit einigem Fett beschmieret / arrostire, rosticciare, brasuolare, bragiuolare, cocer sulla gradella. V. Braten.
am Feuer rösten mit Ubertreiffung einiges Fettes / rostire, arrostire, cocer' (far') arrosto ò allo spiedo. &c. V. Braten.
Ge-röstet / Rostito, Arrostito contr. Arrosto, Brustolato &c. it. Fritto.
§ geröstet Brod / pan rostito, brustolato &c.
eine geröste Brodschnitz / fetta di pan rostito, rosticciana, una rostita, bruscatella.
ein geröster Schnitz Brod mit Butter / Marck &c. un bruscatella &c. con butiro, con midolla dell' osso &c.
Röst-pfanne / Padella à friggere; Frissora.
Rost / Roster / m. Gradella, Graticola, met. Grata &c.
§ auf den Rost legen / auflegen / metter sù la gradella; ingradellare.
auf dem Rost braten / arrostire, cocere sulla gradella.
Rost von Eisen-stangen vor etwas / grata di ferro; ferriata, inferriata. V. Gitter.
Pfal-rost / grata di pali; palissata à cancelli.
Pfal-rost vor ein Stadtthor / saracinesca.
Rost-braten / m. Brasuola, Bragiuola, Carbonata, Rosticciana, Rostizzana, Arrosticciana [di carne.]

Rot.

Rot / roht / Adj. Rosso, Roscio [à Roma] it. Vermiglio. Lat. Ruber.
§ mein Freund ist weiß und rot / il mio Diletto è bianco e vermiglio Cant. 5.
rote Farb / color rosso.
rote Farb zum malen / rosso, vermiglio a dipignere.
roter Himmel / cielo rubente ò rosseggiante.
rote Rose / rosa rossa ò vermiglia.
roter Wein / vin rosso ò vermiglio.
dick-roter Wein / vin negro, vin tinto.
rot Bier / birra rossa cioè rossa-bruna.
rote Dinte / tinta rossa.
rotes Tuch / drappo rosso.
er ward wie ein rotes Tuch / egli divenne nel viso a guisa di drappo rosso; diventò tutto fuoco nel volto.
rotes Wax / Sigel-wax / cera rossa, cera di Spagna rossa.
rotes Leder / corame rosso, it. vacchetta; bulgaro.
roter Faden / roter Zwirn / filo, refe rosso.
roter Kohl / cauolo rosso. V. Blau.
rot Wildpret / bestie rosse; cioè cervi, cavriuoli.
roter Apfel / mela rossa.
rote Rüben / bieta, carotta rossa, bieta rava, bia rava.
rotes Gold / oro rosso, cioè vivo, fiammante.
roter Marmer / marmo rosso.
rote Erde / terra rossa.
rote Korallen / coralli rossi.
rote Backen (Wangen) roter Mund / guancie, gote vermiglie, rosse ò rubiconde.
heut rot / morgen tod / hoggi rosso, dimani smosso (morto) hoggi in figura, domani in sepultura.
ein rot Gesicht / faccia rossa, accesa, riarsa, rubiconda. Gall. rouge-trogne. V. Rotnase.
eine rote Nase haben / haver' il naso rosso ò vermiglio, illuminato, miniato, haver' il naso da bia rava.
rote Augen / rossor de gli occhi ò occhi rossi, cioè mal trattati dal fumo, dalla crapola, da deflussioni acri e caldi &c.
rote Schmincke / belletto rosso; rosso, rossetto, rosso di dame.
rote Haar / capegli rossi.
ein roter Kamm / cresta rossa, met. naso tinto di vermiglio.
rote Flecken / macchie rosse, it. morbiglioni, morviglioni, rosselle, rosolie. V. Rösel.
rote Ruhr / cacarosso, cacasangue, disenteria.
es erschienen gewisse rote Flecken auf der Haut / apparivano certi rossori per la pelle.
rote Flecken im Gesicht / lentigini. V. Sommerflecken.
das rote Meer / il mare rosso ò eritreo.
rote Schrifften in Gezeiten und dergleichen Büchern / rubrica, rubriche

che nel Breviario e simili libri normali.

rot seyn/ esser rosso &c. rosseggiare.

rot scheinen oder aussehen / parere, sembrare rosso; rosseggiare, rossicare, tirar su'l rosso.

rot schmincken/ rossettare, imbellettare di rosso.

rot farben/ tingere, colorare in rosso.

rot machen/ anstreichen / tünchen &c. dipignere in rosso, dirosso ò vermiglio; arrossare, inrossare, invermigliare.

rot werden/ diventare rosso; arrossire, inrossire, met. vergognarsi, alterarsi, guastarsi, esser confuso. V. Schämen. Schamrot. Erröten.

für Schamhafftigkeit oder Zucht rot werden/ arrossire di vergogna, di modestia, tignere le guancie ò il viso d'un casto rossore.

ohne rot werden/ senza arrossire, senza guastarsi &c.

Bleich - ò Liecht-rot/ rosso-chiaro, rosso-pallido.

Blut-rot/ rosso come sangue, cioè tutto rosso, rosso rosso, it. color di sangue ò sanguineo. V. Feuerrot.

sie ward Blutrot im Gesicht/ ella divenne come sangue nel viso, cioè arrossì grandemente. V. Schämen.

Braun-rot/ dunckel-rot/ ross'oscuro.

Feuer-rot / rosso come fuoco, cioè tutto rosso, e infocato (affocato.)

er ward Feuer-rot/ egli divenne tutto fuoco nel viso.

Karmesin-rot/ [rosso] cremesino.

Kessel-rot/ [rosso] ramigno.

Klapperrosen-rot/ color rosso vivo infocato come il fior di papavero erratico. Gall. ponceau.

Minien-ò Meng-rot/ rosso miniato ò minio.

Purpur-rot/ [rosso] porporato, porporino.

Rosen-rot/ rosso come una rosa, roseggiante. V. Rosinrot.

Scham-rot/ rosso ò arrossito di vergogna. V. Rot werden.

eure Höfligkeit machet mich nur schamroter/ la di lei gentilezza aumenta li miei rossori.

Scharlach-rot/ [rosso] scarlato.

Zinnober-rot/ vermiglio, rosso cinabbrato, it. cinnabro.

Rot-aug/ n. Occhio-rosso, Uno c'hà gli occhi rossi, it. Rossetto, cioè pesce à occhi rossi, così detto; Lasca di fiume.

Rot-backicht/ Adj. Chi hà le guancie rosse, vermiglie e coralline.

Rot-bart/ m. Barba-rossa, Chi hà la barba rossa.

Rot-braun / Rosso-bruno, Bruno rosseggiante, rossigno ò tirante sul rosso.

Rot-büche/ f. Faggio rosso, cioè Alno ò Ontano.

Rot-danne/ f. Abete rossa cioè da ragghia.

Rot-drostel/ f. Beccafico o Tordo minore.

Rot-färber / m. Tintore in rosso.

Rot-färbig/ rot-farb/ Di color rosso ò Tinto in ò di rosso, Rossigno &c. V. Rot &c.

Rot-fleckicht/ Adj. Macchiato, Pezzato, Tacciato di rosso.

Rot-finck m. Fringuello rosso. V. Blutfinck.

Rot-före/ f. Trutta dorata; Orata.

Rot-fuchs/ m. Huomo di pelo rosso, (che hà i capegli rossi, it. Caval sauro ò Alzano brucciato, Sauro affocato.

Rot-gans/ f. Anitra rossa ò salvatica.

Rot-gerber/ Rot-lederer/ contr. Rolederer/ Concia-corami [in rosso.]

Rot-giesser/ Rot-schmid/ m. Fonditore d'ottoni, Ottonaio, Maestro di ottoni.

Rot-haaricht/ Adj. Chi hà capegli rossi o il pelo rosso (roscio.)

Rot-kehlchen/ Rot-brüstlein/ n Pettirosso (uccello.)

Rot-kopf/ m. Capo rosso, cioè Chi hà capegli rossi, Rossardo. Gall. rousseau.

Rot-lauf/ m. (die Rose) Resipella, Inflammatione, Fuoco volante, Fuoco di San Lazzaro ò di Sant' Antonio.

§ den Rotlauf krigen/ haben/ der Rotlauf darzuschlagen/ inflammarsi. incipriguire il male; attaccarvisi l' inflammatione ò la resipella.

Rot-nase/ f. Naso rosso, vermigliato, arrubinato cioè broffolato, riarso o acceso dal calore del fegato. V. Kupfer &c. it. seq.

Rot-pfinnicht / Adj. Broffoluto, Sbroffoluto, Brozzoluto, Carbonchiuto di pustole, broffole, brozze rosse. V. Pfinne.

§ rotpfinnicht Gesicht / viso broffoluto &c. seminato di broffole.

Rot-ruhr/ f. Caca-rosso, Cacasangue, Dissenteria.

Rot-schimmel/ m. Cavallo rubicano (rabicano) cioè Bianco o grigio rossigno.

Rot-schmid/ m. V. Rotgiesser &c.

Rot-schwäntzlein/ n. Codi-rosso, Corossolo (uccello.)

Rot-wälesch/ Italiano rosso cioè Gergo o Lingua furbesca.

§ rotwälesch reden/ parlar'in gergo; gergare, gergonare, gergoneggiare.

rotwälesch können/ saper' il gergo ò la lingua ò il parlar furbesco.

Rötlich / rotlecht/ Adj. Rossigno, Rossetto, Rossiccio, Rossardo, Rosseggiante, Tirante al (sul) rosso (roscio.)

§ ein rötlich Gesicht / faccia ciera rossigna, volto un pò acceso ò riarso.

rötliche Wangen &c. guancie &c. rosseggianti, vermigliette, vermigliuccie.

rötliche Haar/ capegli rossigni, rosseggianti.

rötlicher Wein/ vino rosseggiante cioè chiaretto. V. Schiller.

rötlich aussehen/ tirare sul rosso, rosseggiare, rossicare, it. rosseggiare un pò nel volto; havere la ciera rosseggiante viva ed accesa.

Rötling/ m. Rossetto [specie di mela rossa, it. di pesce rosseggiante.]

§ ein Rötling-apfel / ein Rötling-fisch/ idem.

Röte/ Röhte/ f. Rossezza, Rossore.

§ die Röte des Angesichts / rossezza, fuoco &c. del viso.

einem die Röte/ Schamröte austreiben/ cacciar'il rossore ad uno, farlo arrossire di vergogna.

das triebe ihr die Röte aus/ questo la faceva arrossire, le tingeva, inrossava, vermigliava le guancie.

Färber-(röte/ ò röhte) guado.

Abend-röte/ cielo rosseggiante verso l'occaso del sole.

Morgen-röte/ cielo rosseggiante verso il levare del sole; cioè aurora, alba. V. Morgen.

die Abendröte und Morgenrähte seynd gut / aber die Morgenröte und Abendrähte seynd schlimm/ i rossori celesti di sera, ed i consigli di mattina sono buoni; mà li rossori celesti di mattina, ed i consigli di sera sono cattivi.

Rötel/ f. Rötelen/ plur. it. Röte/ f. Morbiglioni, Morviglioni, Roviglioni, Rosselle, Rosolie, it. Rosolia, Rosellia, Rossola, Fersa.

§ die Rötelen haben/ an Rötelen darniderligen/ haver'i morbiglioni &c. rossolare. V. Rötelen.

Röten/ Verb. neutr. Rosseggiare, Diventar rosso.

§ die Trauben/ die Erdbeer &c. fangen an zuröten/ sie röten sich allgemach/ le uve, le fragole &c. cominciano à rosseggiare cioè a maturire.

Röten/

Röten/ röteleu/ it. auröten ò auröteleu/Verb.act. Tignere, it.Segnare con la sinopia ò qualche altro color rosso; Sinopiare; Rubricare come fanno i legnaiuoli e marangoni.

Rot-ò Rötel-stein/ Rötel ò Röte/ Sinopia, Sinopio, Rubrica, Creta rossa.

§ mit Rötel zeichnen ꝛc. disegnare, segnare colla sinopia; sinopiare.

R?t-ò Rötelstift/m. Penna, Stilo con punta di sinopia.

Röteleu/Verb. Patire di morbiglioni &c. *V.* Rötel ꝛc.

§ das Kind rötelt/quel bambino patisce di rosselle &c.

Verb. Composit.

Er-röten/it [mà in senso negativo] sich entröten/ Arrossire, Divenire ò Diventare rosso [massime nel viso di vergogna ò di confusione.

§ sie errötete so ein wenig darüber/ ella ne arrossì così un poco.

sich nicht entröten / etwas zu sagen oder zu thun/ non arrossire, non haver rossore ò vergogna di dire ò di fare qualche cosa.

Er-rötet/ Arrossito &c.

§ ein von der Sonnen errötetes Gesicht/ un viso arrossito cioè abbronzato, acceso, riarso, scaldato, scalmanato dal sole.

von vielen Weinen errötete Augen/ occhi riarsi dalle lagrime.

er hat sich nicht entrötet/sie öffentlich zu schänden/non hebbe rossore, vergogna, rispetto, riguardo &c. di violarla publicamente.

Rott.

Rott/Rotte/f. Rotten/plur. Banda Mano, Brigata, Stuolo, Frotta, Squadra. Compagnia, Schiera, Partito. Lat. Caterva &c. *V.* Hauffen. Schaar. Parthey. Anzahl.

§ eine Rotte Soldaten/ Kriegs-knechte/ Kriegs-rotte/ banda, schiera, squadra, brigata di soldati &c.

eine Rotte von zehen Mann/ banda, brigata, squadra di dieci. Lat. decuria. V. Bursch.

eine Rotte von hundert Mann/compagnia di cento. Lat. centuria.

eine Rotte reisender oder Landfahrender Leute/ frotta, stuolo, banda caravana ò carovana di viandanti, caminanti &c.

eine Rotte Parthengänger/streiffende Rotte/ una brigata, una schiera, una masnada ò una banda, brigata, schiera, mano di masnadieri, schierani, partigiani &c.

eine Rotte Strassenräuber / Diebe/ Mörder/böser Buben ꝛc. una mano, masnada di ladri, assassini, predoni &c. uno stuolo di ribaldi, una mano di furbi &c.

eine Rotte Schergen/ uno stuolo, una mano di sbirri, zaffi.

eine Rotte Zigeuner/Bettler ꝛc. una cricca, brigataccia, frotta, branco, stuolo di zingari, di calcanti, guidoni ò birbanti.

eine Rotte Banditen/ una banda, caterva, mano &c. di banditi ò di forusciti.

Rotte/ Banda, Setta, Divisione, Fattione, Parte, Partito, Congiura.

§ eine Rotte Malcontenten/Rebellen ꝛc. una banda &c. di malcontenti, di rebelli &c.

eine Rotte Ketzer/Schwärmer ꝛc. una setta di heretici, frotta di settarii, di visionarii &c. V. Sect. Ketzer.

es müssen Rotten unter euch seyn/egli è d' huopo chi e vi siano sette e heresie frà di voi. 1. Cor. 11. V. Spaltung.

in Rotten abtheilen: sie seynd in 2. Rotten abgetheilet/ dividere, spardire in bande &c.: essi sono divisi, distinti, spartiti in due bande &c.

eine besondere Rotte machen/far banda à parte; far bandiera.

er und seine gantze Rotte/ egli, e tutta la sua banda, tutti li suoi adherenti, tutto il suo seguito ò tutti del suo seguito ò della sua fattione, tutta la sua cabala. V. Anhang.

die Soldaten in Rotten abtheilen/ distribuire, schierarei &c. i soldati in bande, squadre, schiere, brigate &c.

Rotten machen/sich in Rotten abtrennen/ far sette, bande, fattioni; dividersi, sbandarsi, spartirsi in sette e fattioni. V. Meuten. Rottiren.

es mit einer Rotte halten/sich zu einer Rotte schlagen/ fügen/ abbracciare una setta, attaccarsi ad un partito, prender'un partito, entrar'al, gettarsi nel partito, entrar'a parte di uno. V. Parthen. Rotten ꝛc.

er ist auch von ihrer Rotte/ egli è del loro partito, della lor banda, della lor cabala.

eine starcke Rotte/ un grosso stuolo, una frotta, banda &c. numerosa, una forte brigata.

Bauren-rotte/ banda, frotta di contadini.

Buben-rotte/frotta di ragazzi; ragazzaglia.

Burger-rotte/ banda, schiera &c. di cittadini ò borghesi.

Creditoren-/Klager-ꝛc. rotte/ banda, stuolo, concorso di creditori, attori &c.

Diebs-rotte/ Schelmen-rotte/ Mörder-rotte / una banda, masnada, schiera di ladri, assassini.

Huren-rotte/ banda, cricca di puttane; puttanaglia.

Ketzer-rotte/ banda, setta di heretici; hereticaglia.

Pfaffen - und München-/ Phariseer-rotte/ stuolo, moltitudine di preti e frati, farisei; frataglia, pretaglia.

Rebellen-rotte/ banda, partito, fattione, schiera di ribelli e malcontenti; gente di fattione.

Fresser-und Sauffer-ꝛc. rotte/ banda, brigata di sguazzatori, bevitori, ghiottoni &c.

Spiel-rotte / Karteler-rotte/ banda, brigata, compagnia di giocatori, biscazzieri.

Spitzbuben-rotte / banda di biscazzieri ò giuocatori falsi.

Studenten-rotte/ banda &c. di scolari. V. Bursch.

Tabacks-rotte/ banda, compagnia di fumatori.

Rotten-macher / Rotten-stiffter / Rotten-geist/m. Fattionario, Partitante, Capo di fattione. *V.* Rädelsführer.

Rottenmacher ò Rottengeist in Religions-sachen/ Settario, Heresiarca, Novatore, Scismatico.

Rotten-weise/ A bande, A brigate, A schiere, A squadre &c.

§ Rottenweise gehen/ wandern ꝛc. caminare, marciare à bande &c. caminar' in frotta, andar'in caravana &c.

Rott-gesell / m. Commilitone, Compagno di squadra.

Rott-meister/m. Capo di squadra, Capo-squadra, Caporale.

§ Rottmeister bey den Römern / decurione.

Rotten hoggidì rottiren/Bandare; Schierare. Far bande, Spartire in bande, squadre, brigate &c.

§ sich rotten/ zusammenrotten wider jemand/ bandarsi, schierarsi, radunarsi, accogliersi &c. far banda, lega &c. cioè cospirare, congiurare, fattionarsi, caballarsi; far setta, fattione, rebellione, congiura contro alcuno.

sich rotten zu jemand/ radunarsi. fattionarsi con uno, pigliar' il partito, abbracciar la fattione, gettarsi al partito di uno. V. Parthey.

Ge-rottet/ Bandato, Schierato &c.

§ sie haben sich wider ihren Herrn gerottet/ si sono radunati, accolti, cospirati, congiurati, ribellati contro il loro padrone.

Rotter/hoggidi Rottierer/ m. Fattionario, Seditioso, Partitante &c.

§ Rottierer in Glaubenssachen / settario, scismatico, novatore, heresiarca.

Rottirung/ f. Fattione, Seditione, Congiura, Ribellione &c.

Verb. Composit.

Aus-rotten/ Sbandare, Cassare, Scartare.

§ jemand aus der Gesellschafft ausrotten/ cassare, sbandare, scartare uno dalla compagnia. V. Abdancken.

Aus-rotten/ aus-roden/ Estirpare, Sradicare &c. *V.* Reuten. Ausreuten/ it. Roden &c. it. Rotten infra.

Rotten/ Verb. neutr. [il Semplice non è usitato ch' in Fiandra] Putrefarsi, Marciare ò Marcirsi, Fracidire &c. Lat. Putrescere. *V.* Faulen.

Rott-käß/ m. Formaggio marcio.

Verb. Compos.

Ver-rotten/ [si dice de' cadaveri o corpi morti] Putrefarsi, Marcirsi, Marcire, Corrompersi (Corrompere) Guastarsi. *V.* Vermodern. Verwesen. Verschern.

§ im Grabe verrotten / corrompersi nel sepolcro, marcire nella tomba.

ihre todten Leiber verrotten in dreyen Tagen/ i loro cadaveri corrompono in trè giorni.

er verrottet bey lebendigem Leibe/ egli marcisce vivo.

Ver-rottet/ Corrotto, Guasto.

§ der Gestanck der verrotteten Leiber/ il puzzo de' corpi corrotti.

Un-ver-rottet/ Incorrotto.

§ unverrottet bleiben/ restare, rimanere incorrotto.

Ver-rottung/ f. Corrottione, Coruttione.

Rotten/ Verb. [altro dialetto da roden/ mà il Semplice non è usitato in tal senso.] *V.* Roden &c. Reuten &c.

Verb. Composit.

Aus-rotten/ Sradicare, Diradicare, Estirpare, Stirpare, Sbarbicare, Recidere. *V.* Reuten &c.

Not. Reuten/ ausreuten/ si dice propriamente delle zizzanie e herbe nocive, mà rotten/ ausrotten/ it. roden/ de gli alberi, stipiti, tronchi &c. mà per abuso si confondono bene spesso.

§ alte Stöcke &c. ausrotten/ Dornstauden/ Hecken ausrotten/ sradicare &c. tronchi vecchi, pruni, fratte &c.

mit der Wurtzel/ mit Stock (Stumpf) und Stiel ausrotten/ sradicare affatto, stirpare &c. intieramente, sbarbicare, tor via, divellere fin dalle radici.

die Götzen-haine ausrotten/ sradicare, stagliare, disfare i boschi de gl' idolatri.

Aus-rotten/ Distruggere, Esterminare, Sterminare &c. *V.* Tilgen &c.

§ eines Gedächtnis ausrotten/ diradicare, stirpare, svellere, distruggere, scancellare, sterminare la memoria, il nome di uno.

ein Geschlecht &c. ausrotten/ stirpare &c. una famiglia, sradicare, distruggere una razza, recidere una progenie. v. Vertilgen.

ein Volck &c. ausrotten/ stirpare un popolo, distruggere una natione, esterminare, ricindere una gente.

die Zäuberer/ Wahrsager ausrotten/ sterminare gl' indovini, arioli, maliardi, incantatori &c.

daß der Teufel die Art davon ausrotte! ch'il diavolo ne spegna il seme! (la semenza.)

Irrthümer/ Misbräuche / falschen Gottesdienst/ Ketzereyen &c. ausrotten/ estirpare, distruggere gli errori, gli abusi, la falsa religione, le heresie &c.

Aus-gerottet / Sradicato, Stirpato &c. it. Distrutto, Esterminato, Sterminato, Reciso.

§ dessen Geschlecht soll ausgerottet werden/ la di costui progenie sarà esterminata, recisa &c.

Aus-rottung/ f. Estirpatione &c.

§ GOTT um Ausrottung der Ketzereyen &c. bitten/ pregare Iddio per l'estirpatione delle heresie &c.

Rotz.

Rotz/ m. [se non è Radice, viene ò da rinnen/ fluire, o dal greco χόλιζ] Moccio, Mocco, Moccico, Mocci &c. plur. Lat. Mucus. *V.* Flet &c. Schnod &c.

§ Rotz aus der Nase/ moccio, mocci del naso, idem.

Rotz eines Pferdes/ Viehes &c. ciamorro, moccola.

*Rotz und Wasser über etwas weinen/ piangere mocci e acqua per qualche disgratia, cioè dirottamente.

einem der Rotz aus der Nasen fliessen/ colare ad uno i mocci dal naso.

der Rotz henckt ihm zur Nasen heraus/ i mocci gli pendono dal naso.

gedörrter Rotz/ moccio secco, moccogno. v. Vet. Muscatblüh.

den Rotz wieder auff schnurffeln / den Rotz wieder in sich fressen / ritirare i mocci, fornaccare, fornacchiare, cioè far risalire i mocci nel naso, come fanno i fanciulli. Gall. renifler. v. Reuspern.

den Rotz lecken/ ablecken/ leccarsi i mocci che colano dal naso.

* einer den Rotz ablecken/ leccare i mocci d'una cioè baciucciarla forte e spesso e senza stomaco, per grand' amore carnalaccio.

mit Rotz besudeln/ imbrattare, sporcare di mocci e farde; ammocciare, ammoccicare, infardare.

* Rotz-bart/ m. Barba di mocci, met. Giovanetto moccicone che sà il sufficiente. *V.* Milchmaul it. seq.

Rotz-nase/ f. Rotz-lesel/ m. Rotzbüchs/ f. Rotz-maul/ n. Rötzling/ m. Naso di mocci, Moccico, Moccichino, Mocciolone, Moccolone, Moccicone, Mocciolo, cioè Fanciullo mocciolo, it. met. Giovanetto saviolino e arrogante che pretendi correggerʼ ò di governarʼ i vecchi e saputi, it. Scempio, Scempione, Minchione, Sempliciotto. *V.* Lapp &c.

• Rotz-schaber/ m. Radi-mocci [ingiuria contro un barbiere]

Rotz-schlägel/ m. Moccio grosso e grasso, Farda gialla; Farfallone, Fardaccia, Sarnacchio. *V.* Speichel &c.

Rotzig/ Adj. Moccolo, Moccioso, Moccicoso, Mocchignoso.

§ ein rotziger Bub &c. un ragazzo &c. moccicone, moccolone.

eine rotzige Kröte/ una moccica ò moccicona.

wie eine junge Rotznase/ id est, auf läppisch/ kindisch/ alla moccicona.

es ist besser sein Kind rotzig lassen/ als ihm die Nase abschneutzen/ è meglio di lasciar' il bambino moccoso che di strappargli il naso (ne quid nimis.)

ein rotziger Gaul/ cavallo inciammorrato.

rotzig seyn/ esser moccioso, colar', stillar' il naso ad uno.

schneutze dich / wann du rotzig bist/ smoc-

smoccati se sei moccioso, met. correggiti se ti senti vitioso e colpevole.
rotzig werden/ immocciarsi.
rotzig werden [von einem Pferd] ciamorrarsi, inciamorrarsi.

Rotzigkeit/ f. Mocciosità.
§ Rotzigkeit eines Pferds/ ciamorro, ciamorra, cimurro d'un cavallo.

Rotzen/ Mocciare, Moccicare, it. Fare, Scatarrare, Gettare mocci, farde e flemmi grossi, it. Sornaccare, Sornacchiare, it. Esser travagliato dalla deflussione reuma reumatismo ò catarro freddo. *V.* Geifern. Reuspern.
§ das Rotzen haben/ mit dem Rotzen geplaget seyn/ idem, essersi infreddato, incatarrato. Ved. Strauchen. Schnupfen.

Ge-rotze/ n. Mocciamento &c. continovo e stillamento del naso.

Verb. Compos.

Aus-rotzen / Gettare, Soffiare i mocci per forza dal naso, it. Cessare di colare i mocci e le farde.
§ hast du einmal ausgerotzet? hai finito hormai di soffiare i mocci, ò di patir di scolamento del naso?

Zer-rotzen (sich) Non far'altro che gettare mocci e flemmi mocciosi, it. Guastarsi ciò facendo.
§ sich immer zerrotzen müssen/ idem.

Rüb.

Rüb/ Rübe/ f. Rüben/ plur. Rapa, Rava [nome generale di quasi tutte le radici mangiabili, massime grossi e tondi.
§ eine weisse Rübe/ rapa bianca, idem.
eine Schüssel ò Essen Rüben/ una rapata.
Kraut und Rüben/ cauoli e rape, met. cibo communale in genere.
wachsen wie eine Rübe/ id est, in die Dicke/ aber nicht in die Länge/ crescere come la rapa, cioè di grossezza, mà non di statura o taglia.
eine rote Rübe/ rapa rossa cioè carrotta, bieta ò bietola rossa, biarava.
eine gelbe Rübe/ Mör-rübe/ rapa ò carrotta gialla. V. Möre.
Steck-rübe/ Stickel-rübe / navone, navo.
Stoppel-rübe/ Halm-rübe/ rapa serotina, seminata dopo segate le biade.
Samen-rübe/ ravizza, ravizzona.
Schar-rübe/ (Pfeffer-rübe) rapetta da raspare ò che si raspa solamente e non si pela; rapuccia di Baviera.
Kohl-rübe/ Rüben-kohl/ Kol-rabi/ m. cauolo-rapa.
Pastel- ò Pastenak-rübe/ [rapa] pastinaca.
Rettich-rübe/ rapa-radice, rapa-rafana cioè ravano, ravanello, radicchio. V. Rettig.
beltzichte Rübe/ rapa stopposa.
welcke Rübe/ rapa secca.
erfrorne Rübe/ rapa gelata.
saure gehackte Rüben/ Rübsel/ rape tagliuzzate e salate.
grosse/ dicke/ Kopfdicke Rübe/ rapa grossa, capituta ò capuccia.

Rüben-acker/ m. Rüben-land/ n. Rapeto, Campo di rape o di navoni. Lat. Rapina.

Rüben-förmig/ Adj. Rapiforme cioè Formato, Fatto o Turbinato come una rapa.

Rüben-kraut/ (Rüb-kraut) n. Rüb-stiel/ Rapiccia ò Raviccia, Ravizza cioè Herba e foglie di rapa &c.
§ *wann man ihm eine Rübe im Hintern steckte / wurde er das Kraut nachschleppen / quando se gli cacciasse una rapa nel culo, egli strascinarebbe la rapiccia per terra [si dice d'un huomo sparutamente piccolo.]

Rüben-mus/ Rüben-brey/ Rapata, Minestra di rape.

Rüben-samen/ Rüb-samen/ m. Rebs/ Reps/ Semenza di rape ò di ravoni, Ravizzone, Ravazzone.

Rüb-samen-öl/ Rüb-öl/ n. Oglio di ravizzone o di semenza di rape, Oglio rapato.

Rüben-schaber/ m. Rüb-eisen/ n. Rasparuola, Raffaruola, Radula da rape.

Rüben-schelfe/ Rüb-schelfe/ f. Scorza di rapa, Raviccia, Ravizza.
§ gedörrte ò gewelchte Rübenschelfen/ ravizze secche ò passe.

Rüben-schnitz/ m. Fetta, Tagliarino di rapa, it. Ravizza. *V.* Rübenschelfe.
§ *tausend Thaler seynd keine Rübenschnitze/ mille scudi non sono già fette di rape, non sono una bagatella.

Rüblein/ n. Rapetta, Rapuccia, Navetta.
§ einem das Rüblein schaben/ radere la rapetta ad uno cioè radere il dito indice con quello dell'altra mano per schernire uno in qualche fallo commesso.

Rub.

Rubin/ Robin/ m. [Voc. barb. lat.] Rubino. Lat. Pyropus.

Rubin-apfel / Rubiner ò Robiner/ m. Mela rubina.

Rubinen- ò Rubin-farb/ Color di rubino.
§ Rubinenfarb machen/ arrubinare.

Rubinen-lippen/ Labbra che paiono rubbini.

Rubinen ring/ m. Annello incastonato d'un rubino.

Rubinlein/ n. Rubinetto.

Rüchelen &c. *V.* Röchelen &c.

Ruchlos &c. *V.* Rügen &c.

Ruchtbar &c. *V.* Rugen &c. Rugt &c. Rucht &c.

Rüchtig/ rüchtigen / berüchtigen &c. *V.* ibidem.

Rück.

Rück/ Rücken/ m. Dosso, Schiena. Lat. Dorsum, Tergum. *V.* Buckel. Achsel. Schulter.
§ einen guten/ breiten/ starcken Rücken haben/ esser bene schienuto ò dossuto, havere la schiena buona, larga, robusta, gagliarda; *haver'una schiena da remo.
einen guten Rücken an jemand haben/ haver dosso, spalla in uno, cioè protettore, appoggio, patrono, amico &c.
einem eine Last auf den Rücken legen/ addossare la carica ad uno; incaricarglìela; metterglìela sulla schiena ò addosso.
die Last auf den Rücken nehmen/ addossarsi, incaricarsi la soma, recarsela in dosso ò addosso.
etwas auf den Rücken tragen/ portar qualche cosa in dosso ò sulla schiena à traverso della schiena.
Lastvieh/ so auf dem Rücken trägt/ bestia da soma, somara, ò somaruola.
einem auf dem Rücken sitzen/ hangen/ star' di continovo addosso ad uno, stargli dietro la schiena.
die Zung hat kein Bein / schlägt aber manchen den Rück ein / la lingua non hà osso; e con tutto ciò rompe il dosso.
auf den Rücken fallen/ cascar' in dietro sul dosso ò sulla schiena. V. Hinter-rücks.
*sie fällt leichtlich auf den Rücken/ ella è facile à cascar sul dosso; ella è lasciva, fregosa, vogliosa.
auf dem Rücken ligen/ giacer sulla schiena; giacer supino.
einem gern auf den Rücken sehen/ goder di veder in dosso ad uno, cioè quando sene và via.
jemand auf dem Rücken nachfolgen/ seguitar'il dosso, cioè le orme e le traccie di uno; intracciarlo, incalzarlo, pestare le di lui orme. V. Nachgehen. Folgen.
sich im Bett auf den Rücken legen/ in-

incorrer'il dosso, *volgersi a contare le travicelle. Aret.
den Rücken beugen / darbeugen/ piegarsi le spalle ò il dosso, met. sommettersi alla servitù, al gastigo, alle battiture. V. Schmiegen.
den Rücken unter das Joch beugen/ piegare il dosso sott'il giogo, idem.
einem Kind den Rücken beugen/ piegar la schiena, il collo, il dosso ad un figliuolo; cioè tenerlo sotto severa disciplina. V. Hals.
auf dem blossen Rücken ohne Sattel reiten/ cavalcar'una bestia à bisdosso, à bardosso e senza sella.
einer den Rücken krauen / stropicciare, fregare, fregaggionare la schiena ad una, met. usare con essa.
*einem den Rücken erfrischen/winden mit einem Bircken-wedel / rinfrescare, sventolare la schiena ad uno con un ventaglio di bietolo.
einem den Rücken halten/far spalla ad uno; spalleggiarlo, per salire in alto. V. Bock stehen.
ein Ding hinter seinen Rücken werffen/ gettar qualche cosa dietro il dosso, dietro le spalle; postergarla, negligerla.
den Feind hinter dem Rücken haben/ haver' il nemico dietro la schiena cioè in traccia; esserne incalzato, perseguitato.
einen mit dem Rücken ansehen / ihm den Rücken zeigen / guardar' uno colla schiena, mostrargli il dosso.
das Seinige mit dem Rücken ansehen müssen / dover guardar' il suo col dosso, cioè dover abbandonarlo.
einem den Rücken wenden/ ò kehren/ zukehren/ volgere, voltare il dosso, la schiena, le spalle ad uno.
der Pfeilköcher hienge ihm auf dem Rücken/ il turcasso gli pendea dopo le spalle.
den Rücken wenden/ voltare le spalle cioè fuggire, scampare.
einen krummen Rücken haben/ haver la schiena storta, china.
ein hoher Rücken: einen hohen Rücken haben/ dosso alto ò in monte cioè gobba: haver'una gobba, esser gobboso. V. Buckel.
*einen krummen Rücken machen/far la schiena china; cioè far profonda riverenza, inchinarsi profondamente.
einen krummen Rücken machen müssen/ dover humiliarsi, abbassarsi, star basso e zitto.
einem die Hände auf den Rücken binden/ legare le mani sulla schiena ò sul dosso ad uno.
die Hände auf den Rücken haben/haver le mani sulla schiena cioè star' otioso.
zurück &c. V. infra.

Fuchs-rücken/ dossi di volpe [da pelliccia.]
Hoch-rück eines Schweines/ schiena, schienata, lardo schienale di porco.
Messer-rück/ costola, dosso del coltello.

Rücken-blick / o Rückling-Blick/ Sguardo dietro le spalle.

§ einem einen bedrohlichen / trotzigen Rückenblick geben/ sguardar' uno minacciosamente, dispettamente dietro le spalle.

Rücken-klinge/ f. Lamma [di spada] da costola o costolata.

Rücken-pfeiffe/ f Sveglione, Flauto militare, it. Osso di schiena detta sacra fistula.

Rücken-stück/n. Rücken-harnisch/ m. Schienale, Dossale, Dossiere di corazza. V. Rückstück.

Rück-decke/ f. Gualdrappa &c. V. Roßdecke &c.

Rück-grat/m. Spina corrott. Schiena del dosso, Filo della schiena.

§ den Rückgrat entzweybrechen/ rompersi, fiaccarsi la schiena.
der Rückgrat eines Schweins in der Metzig / alta schiena, schienata del porco.

Rück-korb/m. Zerla, Zerletto, Zerlino, Cesto, Sporta, Zana da portar in dosso.

Rück-stück/n. Filetto. Schienata, cioè Pezzo [di carne] dalla schiena con qualche parte delle coste. V. Rücklein.

Rück-wehe/n. Rück-schmertzen/ Dolori di schiena.

Rück-werts/Ruckwärts/ Adv. Per di dietro, it. Rinculone, Rinculoni. V. Zurück/ it. Rückling.

§ rückwärts lauffen &c. correre &c. di rinculoni.
einem die Hände rückwärts binden/ legar ad uno le mani per di dietro, di dietro, ò dietro le spalle.

Rücklein/n. Schienarella, it. Filetto di schiena. V. Rückstück.

§ ein Rücklein / Rückstück von einem Kalbe &c. Kalbs-ò kalbererer &c. Rück/ schienatella, filetto di vitella &c.

—rückicht/ Adj. inusit. fuori di Compos. Schienuto, Dossuto, Chi ha schiena, dosso o spalle.

§ hoch-rückicht/ chi hà la schiena alta, it. gobbuto.
dick-rückicht/ chi hà la schiena grossa.
breit-rückicht/ chi hà la schiena larga.
dörr-rückicht/ chi hà la schiena magra e scarna.
schmal-rückicht / chi hà la schiena stretta.
krumm-rückicht / chi hà la schiena storta ò china.

Rückling/ Rücklings / Adv. Rinculone, Rinculoni, it. Per di dietro, it. Supino &c. V. Rücks &c.

§ rückling gehen/ caminare, andare, andare rinculoni ò à ritroso.
rückling fallen/ cascar rinculoni, it. alla roverscia, à ritroso.
einen rücklings angreiffen/ assalire uno per di dietro; caricare, investire uno alla coda. v. Hinterrücks.
rücklings ligen / giacere sul dosso ò supino. v. Rücken.

—rücks/hinter-ò hinder-rücks/rückwerts/ Adv. In dietro, it. Per dietro, Dietro ò dopo le spalle, it. Rinculoni &c. V. Hinter sich. it. Zurück. it. Rück.

§ hinterrücks gehen/ caminar'in dietro, it. à rinculoni, rinculare. v. Krebs.
sein Glück &c. gehet hinterrücks/la sua fortuna &c. và rinculoni, la sua stella è retrograda. v. Rückgängig.
hinterrücks fallen/ cascare, cadere à roverscio, roversciare.
hinterrücks schlagen/ idem.
einem etwas hinterrücks nachsagen/ dire qualche cosa dietro ad alcuno, cioè infamarlo, calunniarlo, detrargli straparlare di lui di dietro, cioè segretamente ò in assenza. v. Afterreden.
einem hinterrücks/rückwerts angreiffen/ assalire, invadere, attaccare, investire, caricare uno per di dietro ò alla coda, it. assassinescamente, da traditore (assassino.)
etwas hinterrücks werffen / gettar qualche cosa in dietro, buttarla dietro ò dopo le spalle. e simili.

Zu-rück/ Adv. In dietro.

§ zurück! zurück! in dietro, in dietro!
einen Sprung zurück thun/ fare, spiccare un salto in dietro.
einem etwas wieder zurückgeben/schicken/ dare, mandare qualche cosa in dietro ad uno, cioè rendere, restituirgliela, rimandargliela, rinviargliela.

Zurück- Partic. decomponente, applicabile à tutti li Verbi semplici radicali di Movimento e simili, per esemp. zurück beugen / zurück-bleiben/ zurück-bringen/ zurück dencken/zurück-fahren/zurück-fallen/zurück-geben/zurück-gehen/ zurück-legen/ zurück-lesen/ zurück-nehmen/

nehmen/ zurück-reisen/ zurück-reiten/ zurück prellen/ zurück-ruffen/ zurück-sehen/ zurück-senden ò schicken/ zurück-setzen/zurück-springen/ zurück-stehen/zurück-stossen/zurücktreiben/ zurück-ziehen / e simili, i quali Ved. Gram. pag. 223. it. infra zurück- &c. al suo luogo, e ricercando poi i loro Semplici; mà egli è da notare che ne' Nomi Derivati de' sudetti Verbi Composti,si può cangiare la Particola compon. zurück- in -rück/ per esempio:

Rück-fall/m. Caduta ò Cascata in dietro.

Rück-fällig/ Adj. Ciò che cade in dietro, it. Recidivo.

Rück-gang/m. Camino retrogrado it. Ritorno.

Rück-gängig/Adj.Ciò che và in dietro; Retrogrado. *V.* Gängig.

§ rückgängig werden/ cominciar'ad andare in dietro &c. Ved. Zurückgehen &c.

Rück-gedanck/m. Riflesso, Riflessione. *V.*Zurückdencken.

Rück-lauf/m.Corso in dietro ò retrogrado.

Rück-läuffig/ Adj. Ciò che corre in dietro,e con un modo retrogrado.

Rück-marsch/m. Marcia in dietro ò retrogrado,Contra-marciata.

§ auf dem Rückmarsch begriffen seyn/ esser sulla rimarcia,ò su'l marciare in dietro.

Rück-sprung/ m. Salto in dietro.

§ einen Rücksprung thun/ fare,spiccare un salto in dietro.

Rück-stand/m. Stato in dietro.

Rück-ständig/Adj.Ciò che stà in dietro,Ciò che resta,Restante,Residuo.

§ einem noch etwas rückständig seyn/ esser restante ad uno di qualche debito,cioè restargliene debitore; dovergliela ancora.

rückständige Schulden/ restanti. Gall. arrierages. V. Restiren &c.

Rück-tritt/m. Passo,Grado in dietro.

Rück-zug/m. Tiro in dietro, Ritiro, Ritirata.

Rücken/ Verb.act.it.neutr.[forse dal nome Rück/Rücken/ dosso, schiena, ò da regen/ movere, Movere,Smovere,Tirare,Trarre avanti,Avanzare &c. it. Cedere, Far luogo &c.

§ den Tisch/die Banck/den Sessel rücken/ tirare,smovere,spingere avanti la tavola, la panca, la sedia.

einem den Tisch rücken/ smovere,spignere la tavola ad uno cioè farsi dar la collatione da uno che di fresco hà cangiato d'alloggio.

den Hut rücken/ cavare,cavarsi il cappello, mà non affatto.

einem kaum den Hut rücken/ appena toccar'il cappello ad uno.

das Garn rücken auf dem Vogelherd/ tirar la rete sull'aia.

den Uhrzeiger rücken / ein wenig rücken/ avanzare un poco la mostra dell'horologio.

vor sich rücken/ avanzare,tirare,trarr' avanti.

hinter sich rücken / tirare, ritirare in dietro.

mit einer starcken Armee ins Land rücken/ vor einen Platz rücken/ moversi, avanzare,venire con un poderoso esercito sotto una piazza.

etwas von seinem Ort rücken/smovere qualche cosa dal suo luogo.

die Büchse rücket / quello schioppo spinge in dietro.

den Kragen &c. gerad oder gleich rücken/ ridrizzare il collare &c.smosso dal suo stato.

einem rücken / cedere, far luogo ad uno. V. Weichen.

rücket ein wenig! cedete un poco,fatevi in pò in là!

jemand aus dem Feuer/aus den Wasserfluten &c. rücken/ tirare,ritirare, ritrarre, rapire uno dal fuoco, dall' acque &c. V.Erretten.

Rücken/ Germinare, Spuntare, Buttare, Gettare, Tallire [mà è raro in questo senso.] *V.* Sprossen &c.

§ die Bäume/die Weinstöcke &c. rücken/ gli alberi, le viti germinano, spuntano le foglie.

Ge-rücket/ Mosso, Smosso, Spinto, Avanzato &c.

§ der Feind ist vor die Vestung gerücket/ il nemico s'è avanzato, posto sotto la fortezza.

die Feinde seynd bis in die Contrescarpe gerücket / li nemici si sono avanzati fin nella contrascarpa.

Un-gerucket / Senza smovere. *V.* Verrucken.

Ruckung/f. Movimento, Smovimento.

Ruck/ Rucker/m. Mossa, Smossa, Spinta &c.

§ einen Ruck thun/ far'una smossa, dar' una spinta leggiera.

Verba Composita.

Ab-rücken/ Dismovere, Far, Declinare smovendo ò spingendo.

An-rücken / Spignere contro, it. Avanzare, it. Allegare.

§ den Tisch &c. anrücken/ spignere la tavola contro il muro &c.

mit der Armee / mit völliger Macht anrücken ò heranrücken/avanzare, avanzarsi,spignersi avanti, scagliarsi innanzi coll' esercito con tutte le forze. V.Hinanrücken.

rücket besser an / spignete un pò più innanzi; it.fatevi un poco più in là!

einen Spruch anrücken / allegare un passo della scrittura &c.

An-gerückt/ Spinto &c. contro.

Auf-rücken &c. *V.* Vorrücken &c.

Auf-einander-rücken / Moversi, Scagliar l'uno contro l'altro.

Aus-rücken / Smovere, Slocare, Dismettere. *V.* Verrencken.

§ einem ein Glied ausrücken / auseinander rücken/ smovere,slocare &c. un membro ad uno.

Be-rücken/ Sorprendere,Acchiappare, Cogliere, Giungere, Prendere, Trappolare, Accalappiare. *V.* Fangen, Bestricken, Ertappen &c.

§ die Vögel &c. berücken/ prendere, avviluppare,allacciare gli uccelli &c.

einen Ubelthäter/nach langem Nachforschen/endlich berücken/ cogliere,giunger'in fine un malfattore dopo lunghe ricerche.

grosse Herren können einen Flüchtigen leichtlich berücken / i grandi hanno il modo di giungere,acchiappare,cogliere i forusciti e fuggitivi.

Be-rückung/f. Sorprendimento, Coglimento, Colta &c.

Bey-rücken &c. *V.* Herbey - ò hinbey-rücken &c.

Ein-rücken / hinein-rücken / Inserire &c.

§ einen Schrifftspruch einrücken/ mithineinrücken/ inserire un passo della scrittura.

etliche Beylagen in eine Bittschrifft einrücken / inserire alcune giunte in un memoriale.

Ent-rücken/hin-rücken/ Smovere, met. Levare, Togliere, it. Rubbare.

§ einem etwas heimlich entrücken / togliere, rubbare qualche cosa segretamente ad uno. v. Entwenden.

Ent-rücket/hin-gerücket/ Smosso, it. Tolto &c.

§ GOTT hat ihn uns endlich durch einen seligen Tod von dieser elenden Welt entrücket ò hingerückt / Dio l' hà tolto alla fine per mezo d' una beata morte da questo mondo miserabile.

Fort-rücken/ Avanzare, Avanzarsi, Inoltrare, Moversi innanzi, Avanzare, Inoltrare la marcia.

§ die Trouppen fortrücken lassen/ commandare che le truppe avanzino.

Her-rücken / Avanzarsi , Farsi in quà.

§ rückt her! fatevi in quà!

Herab- ò herunter-rücken / Calare, Farsi quaggiù.

Heran-rücken &c. *V.* Anrücken &c. it. Herbey-&c.rücken &c.

Herauf-rücken / Avanzarsi , Farsi quassù.

Herbey-rücken/ herzu-rücken/ heran-rücken/ Avanzarsi, Auvicinarsi, Venire auvicinandosi , Approssimare.

§ das Alter &c. rückt allgemach herbey/ la vecchiaia &c. s'avanza, s'approssima &c.

der Winter &c. rückt heran/ l' inverno &c. s'auvicina.

der Zahl-termin rückt heran/ il termino del pagamento s'approssima, viene à scadere.

Hervor - ò herfür-rücken / Spingere fuori ò in fuori.

§ den Tisch/ den Sessel hervorrücken/ spignete fuori ò in fuori la tavola, la sedia.

Hin-rücken &c. *V.* Entrücken &c.

Hinab-rücken / hinunter-rücken / Calare, Descendere, Scendere.

§ mit der Armee in Ungarn hinabrücken/ calare in Ungheria colle truppe.

Hinan-rücken/ Avanzare, Spignere contro.

§ die Reuterey &c. hinanrücken lassen/ far'avanzare la cavalleria.

rückt den Tisch besser hinan / spignete la tavola un pò più contro.

Hinauf-rücken/ Farsi in sù.

§ rücket besser hinauf! fatevi un poco più in sù!

Hinaus-rücken/ Avanzare, Spignere in fuori.

§ sich allzuweit hinausrücken/ avanzarsi troppo in fuori.

Hinbey-rücken/ hinzu-rücken/ Appressarsi, Accostarsi.

§ rückt hinbey! accostatevi, appressatevi!

Hinein-rücken &c. *V.* Einrücken &c.

Hinüber-rücken/ hinum-rücken/ Passare, Moversi dall'altro lato.

§ hinüberrücken mit dem Volck/ passar dall'altro lato ò dall'altra riva colla truppe.

rücket hinum auf die andere Seite! fatevi dall' altro lato (canto.)

Ver-rücken/ Smovere, Trasmovere, it. Stornare, Turbare, Sturbare &c.

§ man darf ihm in seiner Stube nicht das geringste verrücken/ nissuno gli osa smovere la minima cosa dal suo cabinetto.

einem den Compaß/ den Zeiger verrücken/ smovere, svolgere, stravolgere, stornare il compasso (bossolo) smovere la mostra, met. turbar', rompere, attraversar' i disegni di uno.

einem das Ziel verrücken/ smover'ad uno la mira ò lo scopo.

einen March-ò Gränzstein verrücken/ smovere un termino.

Berge verrücken/ trasmovere, trasferire, trasportare delle montagne. V. Versetzen.

einem das Hirn/ den Sinn verrücken/ turbare, sturbare, stornare, svolgere, sconvolgere, stravolgere, stravoltare il senno, il cervello ad uno.

Ver-rückt/ Smosso, Trasmosso &c. it. Turbato, Stornato &c.

§ es war nicht das geringste im Zimmer verrückt/ non vi era smosso un pelo (frullo) nella stanza.

er ist etwas im Hirn verrückt/ sein Hirn ist verrückt/ egli è un poco stravolto nel cervello ; il suo cervello è volto, smosso, stravolto.

das hat ihm seinen gantzen Compaß verrückt/ questo gli smosse il bossolo cioè gli turbò, attraversò, ruppe &c. tutti li suoi disegni.

verrückte Gedancken &c. pensieri stravolti &c. cioè pazzi, heterocliti &c.

Un-verrückt/ Non smosso cioè Senza smovere, met. Fermo, Saldo, Immobile, it. Incorrotto, Intiero.

§ alles unverrückt stehen und ligen lassen/ lasciare stare ogni cosa , senza smovere dal suo posto che che si sia.

die Sonne mit unverrückten Augen anschauen können / poter riguarguardare il sole con occhi fissi, fermi. V. Stet.

Ver-rücklich / Adj. Ciò che si può smovere dal suo stato ; Mobile.

Un-verrücklich / Ciò che non si può smovere ò stravolgere dal suo posto, corso, movimento ordinario &c.

§ die himmlischen Cörper haben ihren unverrücklichen Lauf/ ihre unverrückliche Bewegungen/ i corpi celesti hanno un corso, un movimento fisso e regolato che non può essere smosso, stravolto &c. se non da chi gli hà creati.

Un-verrücklichkeit/ f. Impossibilità d' esser smosso ò stravolto.

Ver-rückung/ f. Smovimento, Svolgimento, Stravolgimento, Stornamento, Turbamento &c.

§ Verrückung des Hirns/ Verrückung im Kopf/ smovimento &c. del cervello, turbamento nella testa.

Vor-rücken (fürrücken) auf-rücken/ Rimproverare , Rimprocciare, Rinfacciare. *V.* Vorwerffen.

§ einem die erzeigte Wolthaten / und seine Undanckbarkeit vorrücken/ rimproverare &c. ad uno i beneficii fattigli e la di lui ingratitudine.

einem seine Fehler vorrücken / rinfacciar'i suoi falli ad uno ; dirglieli in faccia.

Vor-gerückt/ auf-gerückt/ Rimproverato, Rinfacciato &c.

§ er hat mirs oft vorgerückt/ egli me l' hà rimproverato spesse volte.

an einem vorgerückten Bissen erstickt niemand / boccone rimproverato non affogò mai nissuno.

Vor-rückung/ f. Rimprovero, Rimproverio, Rimproccio, Rinfacciamento.

Zu-rücken &c. *V.* Herzurücken &c. Hinzurücken &c.

Zusammen-rücken/ Congiungere, Giungere, Accostare, Appressare una cosa all'altra.

§ rücket besser zusammen/ congiungetevi, serratevi un pò meglio.

wann die Eheleute eine Weil gezanckt haben/ rücken sie wieder zusammen/ marito e moglie dopo essersi querelati un pezzo , si ricongiungono poi di notte.

wir müssen besser zusammen rücken/ dobbio accostarci , appressarci meglio l'uno all'altro [si dice met. frà coloro che pattuiscono un mercato, e contrattano del prezzo di maniera che l'uno ne rimetta , e l'altro vi aggiunga qualche cosa.]

Ruckern/ [Verb. finto dal suono] Far'il verso delle colombe, Groiare, Gemire.

Rüd.

Rüd/ Rüde/ m. [non sò da dove] Mastino, Can mastino, cioè Can grande di pecoraio ò di contadino, Lat. Molossus.

Rud.

Ruder/n.[pare corrott. da regieren/ quasi regierder] Timone, Guida della nave. Lat. Clavus, Gubernaculum.
§ Steuer-ruder/ idem.
ein Schiff ohne Ruder/ un vascello senza guida.
das Ruder halten/ am Ruder sitzen ò stehen/ das Schiff mit dem Ruder lencken/ tener'il timone, sedere, star al timone; reggere, governare la nave col timone.
am Welt-ruder sitzen/ sedere al timone del mondo cioè governarlo da sourano [si dice di Dio, e de' gran Potentati.]
das Ruder verlieren/ met. den Verstand &c. perder'il timone, met. perder'il senno, la ragione, la moderatione.
Ruder/ [alias Rehm ò Rem / it. Riem e Rim] Remo, Palamento. Lat. Remus.
§ am Ruder ziehen/ tirar'al remo. V. Rudern.
zum Ruder verdammt seyn/ esser condannato al remo cioè à vogare sulla galera. V. Galee.
Ruder-schauffel/ Ruder-fläche/ f. Pala del remo, Palamento.
—**Rudericht**/Adj. Di . . . remi per banco.
§ zwey-ruderichte Galee/ galeotta, galera da due remi per banco, it. fusta.
drey-ruderichte Galee/ galera da trè remi per banco, ò di trè ordini di remi. Lat. triremis.
Rudern/ Remare, Vogare, Remigare.
§ zum rudern verdamt werden/ esser condannato, mandato alla galera, à vogare, *à bastonar'i pesci, à scrivere con una penna di quindici piedi (palmi.)
auf der Galee rudern/ vogare sù una galera, met. esservi condannato.
anfangen zu rudern/ dar de'remi nell'acqua.
das ordentliche Rudern/ il remeggio, remiggio.
einst rudern/ dar' una vogata (remata.)
Ge-rudert/ Vogato, Remato.
Ruder banck/f. Banco de'vogatori o sforzati, Banco da remo. Lat. Transtra.
§ Ansatz an der Ruderbanck/ sedia del vogatore.
Ruder-band/n. Ruder-nagel/Ruder-ring/Ruder-zweck/m. Forcolo, Palaschermo, Scalmo, Caviglio o Cavicchio del remo.
Ruder-bursch/ f. Ruder-volck/ n. Ruder-rotte/f. Ciurma di galera, Gente da remo, Ciurmaglia.
Ruder-griff/ m. Manico del remo.
Ruder-knecht/Ruderer/m. Vogatore (Vogadore) Rematore.
§ gezwungener/ angefesselter/ gefangener Ruderknecht / [vogatore] sforzato.
freywilliger Ruderknecht/ [vogatore] volontario, ò buona voglia; galeotto.
Ruder-meister/m. Aguzzino, Comito di galera.
§ Ober-Rudermeister/ sopra-comito.
Unter-Rudermeister/ sotto-comito.
Ruder-schiff/ n. Nave da remi o che và à forza di remi, Barca, Burchio, it. Galera. *V.* Galee.

Verba Composita.

Ab-rudern/hinab-rudern/Remare, Vogare all' giù, o alla seconda dell'acque.
An-rudern/ hinan- o ans Land rudern/ bey-rudern/ hinbey-rudern/ hinzu-rudeln/ Approdare, Arrivare, Accostarsi remando o à forza di remi.
Drauf-rudern/zu-rudern/Remare o Vogare à tutta lena (forza) e diligenza, Spigner'avanti. Lat. incumbere remis.
§ rudert tapfert drauf (zu) voga voga! voga la galera! spignete avanti!
Durch-rudern/ Passare remando o vogando.
§ durch eine Brücke rudern ò hindurch-rudern/passare per di sotto un ponte con una nave da remi.
Er-rudern/ Procacciare, Acquistare vogando.
Fort-rudern/Remare via, Spignere avanti, vogando.
§ ein angehencktes Schiff mit fortrudern/ remolcare, remulcare, remorchiare, remoldare, tirar'una nave di rimolco ò remorchio.
Hinauf-rudern/ Remare, Vogare à monte, cioè contro la corrente dell'acqua.
Hinaus-rudern / Uscire dal porto dando de'remi nell'acqua.
Hinein-rudern/ Entrare nel porto remando.
Zu-rudern &c. *V.* Drauf-rudern &c.
e simili.

Ruf.

Ruffe/Raude/ f. [forse corr. da ranft/margine] Schiancia, Schianza, Chiazza, Crosta di piaga, ulcera o di rogna.
§ eine Ruffe gewinnen: die Wunde gewinnt eine Ruffe/ accrostarsi: la piaga si accrosta.
die Ruffe auf-ò wegkratzen/ scrostare la piaga. Lat. refricare vulnus.
Ruffen/ e forse meglio rufen/ Verb. irreg. neutr. Inflex. Vid. Gram. pag. 242.] Gridare, Chiamare, (Clamare) Esclamare. Lat. Clamare. *V.* Schreyen. Kreischen &c.
§ der Engel GOttes rieff vom Himmel/ l'angelo di Dio gridò dal cielo.
ruffet/ruff nicht so! non gridate, non gridare così!
laut/ überlaut/ mit lauter Stimme/ so laut man kan/ aus vollem Halse ruffen/ gridar forte, gridar' à corr'huomo, gridar'alla strangolata; gridare, esclamare, sclamar' ad alta voce; vociferare, alzar la voce, gettar'un grido, strido, strillo; strillare.
sie rieff mit lauter Stimme/ ella gridò forte, ad alta voce, ella alzò la voce, ella vociferò.
um Hülf ruffen/ chiamar' aiuto, gridar soccorso.
zu GOTT um Hülffe ruffen/ gridar' à Dio.
ich ruffe zu dir / du GOTT wollest mich erhören! io grido à te, o Dio, esaudiscimi!
zum Feuer/zum Brand &c. ruffen/gridar'al fuoco, all' incendio.
um Wasser/Wasser her! ruffen/idem, gridar'acqua, acqua!
ins Gewehr ruffen/ gridar' all' armi, dar l'allarma al campo.
zu Pferd ruffen/ gridar' a cavallo, ò à butta-sella.
die Stunden ruffen/ gridare le hore cioè annonciarle di notte gridando.
Ruffen/ [Verb. att. reggente in tedesco un Dativo di persona] Chiamare, Vocare.
§ einem ruffen/ chiamare uno.
GOTT rieffe dem Adam/Abraham/ Dio chiamò Adamo, Abramo &c. Gen. 3. 9. 12. 18.
ruffet dem Knecht/dem Kutscher/dem Barbierer &c. chiama il servitore, il carrozziere il barbiere &c.
wer ruffet mir? chi mi chiama?
ruffet den Arbeitern/ chiama gli operarii (i lavoratori.) Matt. 20. 8.
dem Gesinde/ den Leuten im Hause ruffen/ chiamar la gente di casa.

wann ich dir ruffe/so kom̃e geschwind/ vieni presto, quando ti chiamo.
das Glück ruffet einem ein/zwey/oder das höchste dreymal/ aber hernacher nimmermehr/ la fortuna chiama l' huomo una, due e trè volte al più; mà poi mai più.
ihm öfters ruffen lassen/lasciarsi chiamare più volte.
wie oft muß man dir ruffen ? quante volte si ti hà da chiamare?
jemand mit Namen ruffen/ chiamare uno per nome.
jemand zu sich ruffen / chiamar' uno da se.
einen zu sich ruffen lassen / mandar' a chiamare uno, mandar per uno. V. Holen.
JESUS rieff ein Kind zu sich/ Giesù chiamò a se un fanciullo. Matt. 18/2.
jemand zu Hülffe ruffen/ chiamar'uno in aiuto, à soccorso.
jemand zum Zeugen ruffen/chiamare, it. rogare uno per testimonio. Ved. Anruffen.
einen vor Gericht ruffen/ chiamare uno in giudicio ò avanti la giustitia. V. Recht.
jemand zu etwas ruffen / chiamare uno ò à ò per qualche cosa.
den Sündern zur Buß ruffen/ chiamar'i peccatori à penitenza.
ruffet zum Beten! chiamate[la famiglia] à render gratie! [dopo la tavola] come si usa nelle famiglie christiane, e 'l dovere lo richiede.
einem heimlich ruffen/ *chiamar'uno sotto voce, * fargli pis pis!
ein jeder rieffe selbiger Hure auf der Gasse/ quella puttana haveva tanti pissi del tale e del tale. Aret.

Ge-ruffen/Gridato, it. Chiamato.
§ wer hat so geruffen ? chi hà gridato così?
es hat mir jemand geruffen / mi hà chiamato qualcheduno.
du kömst/als wann dir jemand geruffen hätte/ tu vieni per appunto come se fossi stato chiamato.

Un-geruffen / Non chiamato, Senza essere chiamato.
§ man darf dem Teufel nicht ruffen/ er kömt schon ungeruffen/ non occorre chiamar' il diavolo [à portarci &c.] egli viene ben da per se, e senz' esser chiamato.

Ge-ruffe/n. Gridamento, Sclamamento.

Ruffer/ m. Gridatore. Colui che grida; Chiamatore, it. Banditore, Precone.
§ ich bin die Stimme des Ruffers in der Wüsten/ io sono la voce di colui che grida nel deserto. Joh. 1.23.
Stunden-ruffer/ gridatore, guardiano di notte, chi grida ò annoncia le hore.

Ruffung/ f. [di poc'uso] Gridamento &c.

Ruff/ m. Grido, Grida, Clamore, it. Vocatione.
§ einen Ruff aufthun/ far', dar', cacciar' un grido, uno strillo. v. Schreyen.
Wächter-ruff/ grido del guardiano di notte.
mit heiligem Ruff beruffen seyn / esser chiamato con per santa vocatione. 2. Tim. 1. 9.

Ruff/ Grido, cioè Fama, Voce &c. it. Riputatione, Nome, Nomina, Credito, Rinomanza, Segnalanza. V. Ruhm.
§ der Ruff gehet überall/ il grido, la voce &c. và, corre da per tutto.
der Ruff eurer Tugend/ il grido, la fama delle vostre virtù.
in Ruff kommen/ venire, salire in fama, in istima, in riputatione, in nominanza &c.
jemand in Ruff bringen/metter', porr' uno in fama, in credito, in riputatione.
sich allgemach in Ruff bringen/acquistarsi riputatione &c. mettersi in grido, farsi valere; segnalarsi, accreditarsi &c. v. Berühmt.
in Ruff seyn eines gelehrten Mannes/ eines schönen Weibsbilds &c. haver nome, titolo, predicato, predicamento, (haver la riputatione, il nome, il titolo &c.) esser'in predicamento di huomo letterato, di bella; passare per, essere, venir riputato, tenuto huomo di lettere &c. V. Name.
jemand aus dem Ruff bringen/ far' uno perder' il credito, la riputatione &c. discreditarlo, cavarlo di credito.
ein guter Ruff/Ehren-ruff/Namens-ruff/ fama buona, avantaggiosa, grido d'honore; riputatione, buon' odore.
ein schlimmer Ruff/Schand-ruff/cattiva fama, pessimo grido; infamia.
in gutem Ruff seyn/ haver buon nome, buona fama, esser'in buon concetto.
in bösen Ruff kommen/ venir' in cattivo grido (concetto) in disriputatione, far cattivo odore di se. Ved. Geschrey.

Ruffbar &c. V. Ruchbar &c.

Verba Compos.

Ab-ruffen/ Gridare da alto à basso V. Herabruffen &c. it. Ausruffen &c.

An-ruffen / Gridare à ò contro, Chiamare &c. it. Invocare, Imvocare.
§ den Namen des HERRN anruffen/ invocare il Nome del Signore.
jemand auf der Gassen anruffen/ gridare, chiamare uno che passa in piazza.
die Schildwacht rieffe uns an: wer da! la guardia ci gridò contro: chi và là?
jemand um Hülff und Beystand anruffen/ invocare, implorare uno per aiuto, per soccorso ò assistenza; chiamar'uno in aiuto; invoçar l'aiuto ò il patrocinio di uno. V. Ruffen.
GOTT anruffen in seinen Nöhten/ invocar' Iddio, gridar' à Dio nelle sue distrette, necessità, bisogni, angoscie, strettezze.
GOTT fleissig anruffen/esser'assiduo ad invocar' Iddio; porgere prieghi ardenti, far preghiere divote à Dio.
wann ich dich anruffe/so erhöre mich! ascoltami Signore nel giorno ch'io grido a te! Ps. 102. 3.
die Heiligen anruffen / invocare i Santi, far' invocatione de' Santi.
die Geister/ die Teufel &c. anruffen/ invocare, evocare gli spiriti, li demonii. V. Beschweren.
jemand zum Zeugen anruffen / chiamare, invocare, rogare uno per un testimonio.
um Recht anruffen/ invocare, implorare la giustitia, domandar giustitia, ragione; richiamarsi di qualche torto, far' un richiamo alla giustitia. v. Recht.
die weltliche Obrigkeit anruffen/einen geistlichen Missethäter fangen/hafften oder exequiren zu lassen/ invocare il braccio secolare per prendere, imprigionare, eseguire à morte un chierico ò ecclesiastico scelerato.
fremde Potentaten um Hülffe anruffen/ invocare, implorare aiuti stranieri ò forze straniere.

An-geruffen/ Chiamato &c. Invocato.
§ er hat mich auf der Gassen angeruffen/ egli mi chiamò in passando.

An-rufflich/ Adj. Invocabile, Ciò che può esser' invocato.

Un-anrufflich/Ininvocabile, Ciò che non si può invocare.

An-ruffer/ m. Invocatore.

An-ruffung / f. Invocatione.
§ die Anruffung der Heiligen/ l'invocatione de' Santi.

Auf-ruffen/ Esclamare. V. Aufschreyen &c.

Aus-ruffen/ Gridar fuora, Sgridare, Publicare, Proclamare, Bandire, Sbandire, Palesare con grido, Sbuccinare, Sgridare. V. Ausschreyen.

§ etwas

§ etwas offentlich ausruffen/ sgridare, bandire, publicare qualche cosa con grido, farne bando ò grido publico.
verlobte Personen ausruffen/von der Cantzel ruffen ò abruffen/annonciare gli sponsali; farne l' annoncio, gettare il bando in pulpito. v. Verkündigen.
eine Zeitung ausruffen/ publicare, sgridare una novella.
eine Verganntung ò offentliche Verkauffung ausruffen / bandire un' bando, publicare i beni d'alcuno.
etwas offentlich im gantzē Lande ausruffen lassen/ far bandire, publicare una cosa; farne fare bando publico, grido, proclama publica.
einen Wein ꝛc. ausruffen / gridare, sgridare, bandire, preconiare un vino &c.
zu Nachts die Stunden ausruffen/ gridare, sgridare, annonciare le hore di notte tempo.
gebratene Kasten/ kleine Pastetlein ꝛc. Milch ꝛc. ausruffen / gridare le brucciate (le cald'arroste) de' pasticcierti, del latte &c.
eine Fasten/ einen Bet-und Buß-tag/ ein Fest/ ein Danckfest ꝛc. ausruffen/ bandire, annonciare un digiuno, un giorno di preghiere e di penitenza, una festa &c.
ein Jubeljahr ausruffen / publicare, bandire un giubileo.
ein Gesetz ausruffen/ promulgare, publicare una legge.
einen Befehl / Verbott ꝛc. ausruffen/ bandire, promulgare &c. un mandato, un divieto &c.
den Frieden ausruffen / publicare, bandire, proclamare la pace.
einen erwehlten Papst/ König ausruffen/ proclamare un Papa, un Rè, bandire la di lui elettione.
eines andern sein Thun und Lassen aller Orten ausruffen / sgridare, bandire, sbuccinare &c. i fatti altrui da per tutto.
eines sein Lob ausruffen / predicare, depredicare, decantare, annonciare, preconiare ò preconizzare, panegirizzare le lodi d'uno. v. Preisen.
der Narr ruffet aus seine Narrheit/ il pazzo sgrida, publica, bandisce &c. la sua follia. Prov. 12/23.
eines Wesen für Unrecht / für Laster ausruffen/ sgridare, publicare, bandire, cioè infamare, tacciare, dare i fatti d'uno per non dritti, per misfatti &c.

Aus-geruffen/ Sgridato, Bandito, Publicato, Proclamato.

§ er ward offentlich zum König ꝛc. ausgeruffen / egli fù proclamato Rè &c.
der Sieg war so groß nicht / als man ihn hatte ausgeruffen / la vittoria non era già si segnalata come se l' havea decantata, preconizzata.
für einen Geitzhals ꝛc. ausgeruffen werden/ seyn/ essere sgridato, publicato &c. haver nome &c. di avaro.

Aus-ruffer/m. Banditore, Sbuccinatore, Precone.

§ offentlicher Ausruffer/ banditore del publico.

Aus-ruffung/ Aus-ruff/f. Grido, Sgrido, Sgridamento, it. Proclamatione, Proclama, Bando, Publicatione, Promulgatione.

Be-ruffen / Gridare attorno cioè Incantare, Fattuccherare, Ammaliare, Stregare. *V.* Beschreyen.

Be-ruffen/ Chiamare, it. Invitare &c.

§ jemand zu sich beruffen/ chiamare uno a (da) se.
jemand beruffen lassen/ far chiamar' mandar' à chiamar' uno.
die Gemeine beruffen/ chiamare, convocare, radunare, raunare, commandare il commune. v. Versammlen. Zusammenruffen.
jemand zur Mahlzeit/ zu Gast beruffen/ chiamare, invitare uno a pranso (a cena) al banchetto &c. v. Laden ꝛc.
zur Hochzeit beruffen/ chiamare &c. a nozze.

Be-ruffen/ Vocare, Chiamare.

§ einem zu einem Amt/ zu einem Stand beruffen / vocare, chiamare uno à qualche ufficio, à qualche stato ò conditione.
zur Gnade/ zum Glauben/ zur Heiligung ꝛc. beruffen/ chiamare, vocare alla gratia, alla fede, alla santificatione &c.

Be-ruffen (sich) Verb recipr. Riferirsi, Rapportarsi, Rimettirsi.

§ sich auff sein voriges Schreiben ꝛc. beruffen/ riferirsi &c. alla sua antecedente.
der eine berufft sich auf den andern/ l' uno si rapporta all' (sull') altro, cioè si scusa, scarica sull' altro, it. un servitore crede ch' il suo compagno, habbia fatto il servitio ch' ei dovea fare.
ich beruffe mich auf euch / io mi rimetto, rapporto &c. sopra di voi.
sich aufs Recht beruffen / rapportarsi, cioè richiamarsi, far richiamo alla giustitia.
sich von einem Urteil zu einem höhern Richter beruffen/ richiamarsi cioè appellarsi da qualche sentenza ad un giudice superiore.
ich beruffe mich auf den Kayser/ io mi richiamo, appello a Cesare.
was sich auf etwas anders berufft/ relativo, correlativo.

Be-ruffend/ Chiamante, Vocante.

§ die beruffende Gnade/ la gratia vocante.

Be-ruffen/ Chiamato, Vocato, it. Invitato.

§ zu etwas beruffen werden ò worden seyn/ essere ò essere stato chiamato, it. haver vocatione &c. à qualche cosa.
zu Gast beruffen werden/ esser' invitato à pranso &c.
viel seynd beruffen/ aber wenig seynd auserwehlt/ molti sono chiamati, mà pochi sono gli eletti. Matt. 20, 16.
die Er zuvor verordnet hat/ die hat er auch beruffen / coloro ch' egli hà predestinato; essi egli hà anco chiamato. Rom. 8, 30.

Un-beruffen/ Non chiamato ò vocato, Non invitato ò senza esser' invitato.

§ unberuffen komt niemand zu GOTT/ nissuno viene à Dio senza essere chiamato, vocato da esso.
ein unberuffener Gast/ uno che và al convitto senza esservi invitato.

Be-ruffer/m. Chiamatore, Vocatore, cioè Colui che chiama.

§ nicht durch die Wercke/ sondern aus Gnaden des Beruffers/ non per le opere, ma per la gratia di colui che chiama. Rom. 9, 12.

Beruff/m. Vocatione, it. Stato, Instituto, Genere di vita &c.

§ ein rechtmässiger Beruff / una vocatione leggitima.
Beruff zu einem Stand empfinden/ sentir vocatione à qualche stato.
das ist mein Beruff / quest' è la mia vocatione, quest' è la mia professione, il mio mestiere.
in (bey) seinem ordentlichen Beruff bleiben/ beharren/ ob seinen Beruff halten/ restare, persistere, rimanere, star saldo nella sua vocatione.
Fleiß thun/ seinen Beruff und Wahl fest zu machen/ studiarsi di render ferma la sua vocatione ed elettione. 2. Pet. 1, 10.
seinem Beruff nachleben/ nachgehen/ folgen/ gehorsamen/ abwarten/ seinen Beruf gemäs wandeln/ ubbidir', vivere conformemente alla sua vocatione; seguir la vocatione, caminar condegnamente alla sua vocatione, attender alla ò vacare à gli impieghi della sua vocatione.
nicht leben ꝛc. wie sein Beruf erfordert/ non vivere &c. conformemente, non menare vita conforme alla sua vocatione.
in einem gewissen Beruff leben/ viver in

in una certa vocatione, in un certo instituto.

ein Göttlicher/ himmlischer/ innerlicher/ sonderbarer/ kräfftiger Beruf; Gnaden-beruf/ una vocatione divina, interna, singolare, efficace; vocatione di gratia.

ein äusserlicher / allgemeiner ꝛc. Beruff/ una vocatione esterna, generale, universale &c.

Zeit-beruff/ vocatione à tempo ò temporanea.

aus ò neben seinen Beruff schreiten/ uscire, trasgredire i limiti della sua vocatione.

Berufs-geschäfften/ Berufs-arbeit/ f. Affari, Impacci, Impieghi, Uffici della vocatione.

Er-ruffen/ Venire à capo gridando forte.

§ ich kan ihn nicht erruffen/ per gridar forte ch'io faccia, non posso farsi ch' egli mi oda ò mi voglia udire.

Heim-ruffen/ Chiamare à casa.

§ einen wieder heimruffen lassen/ far' uno chiamare, richiamare à casa.

Her-ruffen/ Chiamare quà.

Herab-ruffen / hinunter-ruffen / Chiamare giù, it. Publicare ò Bandire da qualche luogo eminente.

§ etwas von dem Rahthauß herabruffen/ bandire qualche cosa dalle finestre del palazzo.

Herauf-ruffen/ Chiamar sù.

§ ruffet ihm herauf! chiamatelo sù, ò che monti.

Heraus-ruffen/Chiamare fuori da qualche stanza &c.

§ jemand herausruffen lassen/ far chiamare uno fuori dalla stanza &c.

Herbey-ò herzu-ruffen / Convocare quà.

§ ruffet sie herbey/ convocateli quà.

Herein-ruffen/Chiamare ad entrare [stando di dentro.]

§ ruffet den Leuten herein zum beten/ chiamate la famiglia ch'entri qui a pregar Iddio, à render le gratie.

Herüber-ruffen/ Chiamare uno che passi da questa banda.

Herum-ruffen / um-ruffen/ Gridare attorno.

§ kleine Pastetlein ꝛc. in der Stadt herumruffen/ gridare attorno de'pasticcietti &c. per venderli.

Hinab-ruffen/Gridare abbasso [stando in alto.]

Hinauf-ruffen / Gridare in alto [stando abbasso.]

Hinaus-ruffen/Gridare fuora [stando dentro.]

§ zum Fenster/auf die Gasse hinausruffen/ gridar fuora in piazza dalla finestra.

Hinein-ruffen/ Gridar, it. Chiamar dentro [stando fuori.]

§ er rieff hinein in die Stube: es brennt das Hauß! egli gridò dentro a quelli ch'erano dentro la stanza; ci è fuoco in casa!

Nach-ruffen/ Gridare dietro. V. Nachschreyen.

§ einem nachruffen/ daß er bald wiederkomme/ gridar dietro a qualcheduno che ritorni tosto.

einem schimpflich nachruffen/ gridare dietro ad uno, cioè smoccarlo, fischiarlo, sfischiarlo, scornacchiarlo, scorbacciarlo, cifolarlo; fargli le mocche, le fischiate, toccargli le taballe dietro. V. Auspfeiffen. Ausböhnen.

Ver-ruffen/ Sgridare, Bandire, Publicare, it. Infamare, Discreditare, it. Disvalutare, Prohibire per bando publico.

§ einen flüchtig gegangenen Missethäter verruffen / bandire la testa di uno delinquente fuggito, mettere bando sulla di lui testa.

eine Müntz ꝛc. verruffen/ disvalutare, svalutare, it. prohibire, annullare una moneta &c.

Ver-ruffen/ Bandito &c. Infamato, it. Screditato, Prohibito &c. V. Absetzen. Verbieten.

§ verruffene Müntze / moneta disvalutata e affatto prohibita ò interdetta.

verruffener Güldner / fiorino svalutato e prohibito &c.

ein verruffener Mensch / un huomo dichiarato infame, discreditato publicamente.

ein Mensch von verruffener Schalckheit ꝛc. huomo conosciuto generalmente per furbo &c. ò infame per la sua furberia &c.

Ver-ruffung/ f. Ver-ruff/ m. Bando publico di infamia, di discredito e di prohibitione di monete &c.

Um-ruffen ꝛc. V. Herumruffen ꝛc.

Vor-ruffen/vor-beruffen/ Chiamare. it. Citare dinanzi a' giudici.

§ einen Beklagten vorruffen/ citare, chiamare un reo per esaminarlo ò per udirlo.

Wider-ruffen/ Rivocare, Ritrattare, Disdire &c. Smentire. V. Widersprechen.

§ seine Reden/ seine Worte / Schrifften ꝛc. wiederruffen/ rivocare, ritrattare i suoi detti, scritti &c. disdirsene, richiamarsene, smentirsene; farne la rivocatione, la disdetta ò la ritrattatione, cantar la palinodia.

ich will mein Wort nicht widerruffen/ non voglio disdire, smentire &c. le mie parole; non voglio far fango del mio dire.

einen Befehl ꝛc. widerruffen/ contramandare, rivocare un ordine.

ein Urteil / eine Meinung ꝛc. widerruffen/ rivocare, ritrattare &c. una sentenza, un'opinione, una massima.

ein Testament/ ein Legat / Geschenck/ Contract ꝛc. widerruffen/ rivocare, ritrattare, annullare, cassare un testamento, un legato, una donatione ò altra specie di contratto. V. Vernichtigen.

Wider-ruffen/ Rivocato, Ritrattato &c.

Wider-rufflich/ Adj. Rivocabile, Ritrattabile.

§ ein Testament ist allzeit widerrufflich/ so lang der Testator noch im Leben/ un testamento è sempre rivocabile, mentre ch'il testatore è in vita.

Un-wider-rufflich/ Irrevocabile, Irretrattabile.

das Urteil der ewigen Verdammnüs ist unwiderrufflich/ [o du frecher/ mutwilliger Sünder mercks wol!] la sentenza della dannatione eterna è irrevocabile [pensaci bene ò peccatore pervicace e ostinato!]

Wider-ruffung/ f. Wider-ruff/ m. Rivocatione, Ritrattatione, Ritrattamento, Disdetta.

§ Widerruff thun von etwas/ far la rivocatione, ritrattatione, cantar la palinodia di qualche cosa detta ò scritta. V. Widerruffen.

Wieder-ruffen / Gridare da capo, it. Chiamare di nuovo, it. Richiamare. V. Zurückruffen ꝛc.

Wieder-anruffen / wieder-ausruffen/ wieder-herruffen/ e simili Decomposti si ponno formare dalli loro Composti, preponendo la partic. ri- o posponendo l'Adv. di nuovo.

Zu-ruffen / Gridare à o verso di uno, it. Acclamare Applaudire.

§ einem etwas von weiten zuruffen/ gridare qualche cosa da lontano ad uno; dirglielo ad altissima voce e gridando alto.

einem Sterbenden einen Trostspruch zuruffen/ gridare qualche parola ò passo di consolatione ad un moribondo agonizzante; gridargliela e buccinargliela nell'orecchie.

einem neuerwehlten König ꝛc. Glück und Heil ò das Vivat zuruffen! acclamare festivamente ad un Rè nuovamente

vamente eletto; fargli acclamationi prospere, gridi festivi, (festanti, festeggianti, festevoli) con mille augurii di vita lunga, felice e gloriosa.

unter dem frolockenden Zuruffen alles Volcks ward JOSEPH zum Römischen König gekrönt/ frà i gridi e le festeggianti acclamationi di tutt'il popolo GIOSEPPE fù coronato, salutato Rè de' Romani.

Zugeruffen / Acclamato, Applaudito.

§ es ward ihm von allem Volck freudig zugeruffen / egli fù acclamato da tutt' il popolo con gran giubilo.

Zu-ruffung/ t. Zu-ruff/ m. Acclamatione, Applaudimento, Grido d' allegrezza e di congratulatione.

Zurück-ruffen / wieder-zurück-ruffen/ Richiamare, it. Rivocare in dietro.

§ einem zurückruffen/ richiamar'uno in dietro.

Zusammen-ruffen/ zusammen-beruffen/ Convocare, Radunare, Ragunare, Raunare, Commandare. V. Versammlen. Fordern 2c.

§ die Stände 2c. zusammenruffen/ convocare gli stati. v. Ausschreiben.

das Capitel 2c. zusammenruffen/ convocare, radunare, congregare il capitolo.

den Raht zusammenruffen / convocare, commandare &c. il consiglio.

Zusammen-geruffen / Convocato, Radunato &c.

Zusammen-ruffung/ f. Convocatione, Radunamento &c. V. Versammlung.

Rüg.

Rügen ò rugen/ Verb. ant. Infamare, Denonciare, Deferire, Cagionare, Querelare, Accusare, Trovar cagione addosso, Incolpare, Revelare il delitto di uno al giudice. Lat. Deferre, Denunciare, Arguere, Insimulare. V. Angeben. Ansagen. Anklagen. Berüchtigen. Zeyhen.

§ einen rügen/ oder sein Verbrechen rugen ò rügen/ idem.

Joseph/ weil er fromm war/ wolte Mariam nicht rügen ò berüchtigen 2c. Gioseffo, essendo giusto, non voler infamare Maria publicamente. Matt. 1. 19.

Ge-rüget/ ge-ruget o gerügt/ Denonciato, Cagionato &c.

§ der Gerügte/ il reo, il denonciato &c.

Rug-amt Rug-gericht/ n. Rug/ f. Ufficio, Giudicio, Tribunale o Camera dove si denoncia un delinquente di qualche crime.

§ vor die Rug kommen/ comparire dinanzi al detto tribunale.

Rug-buch/ n. Registro, Libro delle denoncie contro i particolari. V. Register.

Rug-graf/ hoggi Rau-graf/ m. Conte, cioè Giudice delegato primario dell' Imperatore nelle denuncie e cause criminali [mà hoggidì non è che titolo di figli naturali de' Prencipi palatini.]

Rug-herr / m. Assistente o uno de' giudici di quell' ufficio.

Rug-sache/ f. Causa criminale [massime non capitale.]

Rug-strafe/ f. Castigo dato, Punitione inflitta da quel tribunale.

Rug-urteil/ n. Sentenza prononciata ò emanata dal detto giudicio.

Rugbar/ rughaft/ Adj. Denonciabile, Cio che si può ò deve denunciare. V. Ruchtbar.

§ eine rugbare That/ un' attione, un caso denonciabile, it. dove ci sono le prove e gl'indicii sufficienti per farlo in debita forma.

Un-rugbar/ Indenonciabile &c.

Rüger/ m. Denonciante, Denunciatore, Delatore, Attore. V. Verräther. Kläger.

§ ich mag kein Rüger seyn / io non voglio esser' attore.

Rügung/ f. Denonciatione, Incolpamento.

Rug/ f. Denoncia, Accusa, Querela. Lat. Dica.

§ jemand ein Rug schreiben lassen/ dar denuncia &c. contro alcuno, lat. dicam alicui scribere. v. Rügen 2c.

Rug-los/ hoggidì ruchlos/ Adj. [quasi chi non hà chi lo denuntii, it. che non sene cura] Scelerato, Impio, Profano, Infame, Perverso, Pessimo, Perduto, Scoscientiato, Ribaldo, Malevolo. V. Schlim. Aergerlich. Lasterhaft. Gottlos 2c.

§ ein ruchloser Mensch/ un pessimo huomo, un huomo scelerato, infame, empio, dissoluto, perduto, scoscientiato senza coscienza ò rimorso di essa. v. Gewissen.

ein ruchloses Leben führen / menar' una vita dissoluta, licentiosa, scapestrata, scandalosa, empia, perversa &c.

ruchlose Leute/ gente infame, perversa &c.

der H. Geist weichet von den Ruchlosen/ lo Spirito santo si allontana, si discosta da' perversi.

Rug- ò ruchlos/ Adv. Sceleratamente, Empiamente, Perdutamente, Perversamente, Pessimamente, Infamemente.

§ ruchlos leben / vivere sceleratamente &c. scoscientiatamente.

Rug- e Ruchlosigkeit/ f. Sceleratezza, Impietà, Infamità, Perversità, Ribalderia, Profanità, Dissolutezza, Licenza, Vita perduta &c.

Rugt/ hoggidì Rucht [mà il semplice solo non è più in uso, mà ben si il suo Nome collettivo.]

Ge-rücht ò Gerüchte/ n. Fama, Grido [publico] Voce, Novella, Romore, Spargimento. V. Ruff. Geschrey. Rede.

§ es gehet das Gerücht/ er sey gestorben/ corre la voce &c. che sia morto.

ein falsch/ ein erdichtetes Gerücht/ un romore falso, finto, uno spargimento, una favola, canzone del popolo.

ein ungewisses Gerücht/ grido, bisbiglio incerto, dubbioso.

ein Gerücht von jemand aussprengen/ ausstreuen/ spargere voce, seminare voci, far correre la voce di uno &c.

Ge-rücht/ Fama, Nome, Riputatione, Concetto. V. Name. Leumund. Ruhm 2c.

§ in einem guten Gerücht seyn / haver buon nome, esser' in buon concetto, buona riputatione.

ein böses/ schlimmes Gerücht haben/ in schlechtem Gerüchte stehen/ haver cattiva fama, esser' in poca riputatione, in poco concetto, in poco credito; esser notato, tacciato d' infamia. v. Lob.

jemand in ein bös Gerücht bringen/ scemare, macchiare la riputatione di uno, metterlo in discredito; discreditarlo, infamarlo, diffamarlo, disconcettarlo.

Ruchtbar/ Adj. [quasi Famoso] Notorio, Famoso, Publico, Palese, Manifesto, Scoperto, Conosciuto. V. Offenbar. Bekant.

§ ruchtbar/ ruchtig seyn/ esser notorio &c.

eine ruchtbare That: die That ist rucht-

ruchtbar/ un fatto notorio, publico &c. il fatto è notorio &c.
wie dann ruchtbar und jedermänniglich bekant ist/ come è notorio, e noto ad ogni uno.
etwas überall ruchtbar ò rüchtig machen/ publicare, spargere, palesare, manifestare, notoriare, scoprire, divolgare, sbuccinare una cosa da per tutto.
ruchtbar ò rüchtig werden/ publicarsi, palesarsi, divolgarsi, spargersi, manifestarsi &c. diventar notorio, publico &c.
es ist in der gantzen Stadt ruchtbar ò rüchtig worden/ la cosa si divolgò, si publicò, si sparse, sene sparse il romore, la voce, il grido per tutta la città.
ein ruchtbarer Knabenschänder/ Ehebrecher ꝛc. un sodomita, un'adultero &c. notorio, famoso.

Ruchtbarkeit f. Notoreità.

Rüchtig/ Adj. [è quasi l'istesso col ruchtbar/ Notorio &c. come habbiamo veduto, mà non è tanto in uso, come nè anco il suo negativo.]

Un-rüchtig/ **übel-rüchtig**/ Infame, Di cattivo grido, In cattivo concetto o credito, Screditato.

Rüchtigen/ Verb. [il Semplice non si usa, mà ben si il suo]

Verb. Compos.

Be-rüchtigen o **verrüchtigen**/ Infamare, Diffamare, Denonciare, Cagionare, Incolpare, it. Accusare, Deferire, Querelare, *V.* Angeben. Rügen. Zeyhen.
§ jemand bey einem berüchtigen/ diffamare, denonciare &c. uno da qualcheduno.
einen eines Diebstals berüchtigen/ diffamare, cagionare, accagionare, incolpare uno di qualche furto.
einen falsch berüchtigen / diffamare uno à torto, incolpare uno di falso, apporgli un crime falso ò finto.

Be-rüchtiget/ **ver-rüchtiget**/ Infamato, Diffamato, it. Accusato, Incolpato.
§ eines Lasters berüchtiget seyn ò werden/ esser infamato, diffamato &c. infame &c. di qualche crime.

Be-rüchtigung/ f. Infamatione, Diffamatione &c. Denuncia, Accusa, Incolpamento.

Ruh.

Ruhen/ Posare, Riposare, Riposarsi, Pigliare riposo, Respirare, it. Restare. *V.* Rasten. Rüsten ꝛc.
§ GOTT ruhete am siebenden Tage/ Dio riposò nel settimo giorno. Gen. 2.
von seiner Arbeit ruhen/ riposarsi, cessare, feriare dal suo lavoro, travaglio dalle sue fatiche, dalla sua opera.
nach gethaner Arbeit ist gut ruhen/ dopo il faticare, è dolce il riposo; egli fà buon riposare dopo haver finito il suo lavoro (jucundi acti labores.)
wir wollen hier ein wenig ruhen/ vogliamo riposarci qui un tantino?
wer müde ist/ der ruhe/ chi è stracco, [stanco, lasso] si riposi.
die Pferde ruhen lassen/ lasciar riposar, respirar'ò riposare i cavalli; dargli le posate.
keinen Menschen ruhen lassen/ non lasciar riposare nissuno.
der Mensch kan nicht ruhen/ costui non può posare mai; egli è in continouo moto, un perpetuo mobile, egli è sempre in ballo. V. Unruhig.
nicht ruhen können oder wollen / biß daß ꝛc. non poter ò non voler riposare ò darsi riposo fin che, fin à tanto che non &c. V. Sanft.
ich will nicht ruhen/ biß daß ich ꝛc. non voglio riposare, darmi riposo, non voglio restare, non mi terrò contento fin che non &c.
er wird nicht ruhen / biß daß ꝛc. egli non resterà che non &c.
in GOTT ruhen/ riposare, acquiescere in Dio.

Ruhen/ Posare, Riposare, cioè Dormire, it. Esser defunto, morto, it. Star' appoggiato o posato. *V.* Schlaf.
§ er ruhet noch/ egli riposa, dorme ancora.
ich kan die gantze Nacht nicht ruhen/ non posso riposare tutta la notte.
es kan einer für dem Geschrey und Getümmel nicht ruhen/ non si può dormire per lo grido e lo strepito che si fà.
die Gottlosen ruhen nicht / sie haben dan Schaden gethan/ gli empii non dormono se non hanno fatto qualche male. Prov. 4. 16.
zu Mittage ruhen/ posare, riposare, dormire di ò à mezo di meriggio.
laß ihn ruhen/ lasciatelo dormire, lasciate che dorma ò riposi.
die Verstorbenen soll man ruhen lassen/ si hà da lasciar riposare i morti, cioè non parlarne ch'in bene.
der Zan-schmertz läßt mich nicht ruhen/ il dolor di denti non mi lascia dormire, non mi permette riposo alcuno.
der Balcke ruhet auf einer Seule/ la trave posa, riposa, poggia, appoggia, stà posta su una colonna.
auf diesen Seulen ruhet der gantze Bau/ sù queste colonne stà posta, appoggiata, riposa, posa, tutta la fabrica.
der Geist des HERRN ruhete auf ihm/ lo Spirito del Signore si posò, ò riposò sopra di lui.

Ruhen/ Posare, Riposare, cioè non Trattare &c. it. Habitare.
§ das Erdreich/ den Acker ruhen lassen/ lasciar riposare, vacare il terreno, il campo, cioè non lavorarlo.
eine Schlaguhr ruhen lassen/ lasciar riposare l'horiuolo, cioè non montarlo.
jetzt ruhen alle Wälder/ hora tutte le selve, cioè tutta la terra è in riposo e in profondo silentio, cioè egli è notte.
sicher an einem Ort ruhen/ posare, riposare cioè habitare agiatamente e sicuramente in un luogo.

Ge-ruhet/ Posato, Riposato &c.
§ habt ihr wol geruhet diese Nacht? havete ben riposato (dormito) questa notte?
ich hab übel geruhet / io hò mal dormito.

Un-ge-ruhet/ Senza haver riposato, Senza riposo.
§ ungeruhet wieder aufstehen müssen/ dover rilevarsi dal letto senz' haver dormito.

Ruhe-banck/ f. Panca da riposar' o dormirvi.
§ Müssiggang ist des Teufels Ruhe-banck/ otiosità è la panca dove riposa il diavolo.

Ruhe-bett/ **Ruhe-bettlein**/ n. Letto o Letticello da riposare o da riposo, Grabato, Grabatello, met. Tomba o Sepolcro d' un vero Christiano.
§ in sein Ruhebettlein gelegt werden/ esser posto nel suo letticello da riposo, cioè interrato, sepelito.

Ruhe-kämmerlein/ n. Cameretta, Camerino da riposare, met. idem.

Ruhe-platz/ m. **Ruhe-stette**/ f. Luogo da riposo, Posata.

Ruhe-stand/ m. Stato di quiete e di riposo.

Ruhe-stein/ m. Pietra piana e larga per riposarvi sopra, e per posarvi la soma che si porta.

Ruhe-stund/ f. Hora di riposo, da posare o da riposare.
§ seine gewisse Ruhestunden haben/ haver le certe sue hore da riposo.

Ruhe-tag/ m. Giorno di riposo.
§ der Ruhetag des HERRN/ il giorno di

di riposo del Signore, cioè il Sabbato, it. la Domenica. V. Sabbath. Sonntag.
der ewige Ruhetag / il giorno del riposo ò del sabbato eterno.

Ruhe/ f. Riposo, Quiete, Requie, Posa, Pace. Tranquillità, Calma, Respiro, Rilascio. V. Fried &c.

§ die Ruhe lieben/ amar la quiete.
die Ruhe suchen/ verlangen / cercare, desiderare, bramare la quiete.
Ruhe vonnöhten haben/ haver bisogno di riposo.
Ruhe finden/ trovar riposo, requie.
Ruhe haben/gute Ruhe haben/ haver riposo, pace, requie.
in Ruhe/ in guter/ in stiller Ruhe leben/ gute Ruhe haben/ vivere, stare in buon riposo, in quiete, in pace, in santa pace.
ich mag gern in Ruhe leben/ io amo di stare, di vivere in quiete, in pace &c.
ich habe niemal Ruhe / als wann &c. non hò mai pace &c. non sento mai bene, se non quando &c.
keine Ruhe finden/haben/non trovar, haver riposo, non saper che cosa sia riposo.
Ruhe haben für jemand/ haver pace da alcuno.
ich hab keine Ruhe für ihm/ io non hò pace da costui, ei non mi lascia pace ò riposo.
einem Ruhe lassen/ lasciar riposo ad uno, cioè lasciarlo star'ò viver'in pace.
einem Ruhe geben/dar riposo ad uno.
Ruhe geben/Ruhe halten/lassen/ dar tenere, lasciare riposo, cioè star zitto. V. Fried.
gebt Ruhe! state zitto, state in pace! zitto, vi dico!
er gibt keine Ruhe/egli non hà riposo nè lo lascia ad altrui.
er will keine Ruhe geben/ biß &c. egli non vuol star' in pace, non vuol restare fin à tanto che &c.
einem keine Ruhe lassen / non lasciar riposo ad uno, non lasciarlo riposare, respirare. V. Ruhen.
er läst keinem Menschen keine Ruhe/ egli non lascia star' in pace &c. nissuno. V. Unruhig.
es ist hier nicht eine Stunde Ruhe zu haben oder zu hoffen/ non ci è da sperare qui un hora di riposo, di respiro, di bene &c.
einem seine Ruhe stören ò zerstören/ turbare, sturbare la quiete ad uno.
seine Ruhe haben/ haver'il suo riposo, cioè il suo sonno necessario.
die nächtliche Ruhe/ la quiete notturna; il riposare di notte.
in stolzer Ruhe wohnen / habitare in stanze di pace ed in luoghi sicurissimi di riposo. Isa. 32, 18.

etwas in guter Ruhe besitzen/ possedere qualche cosa in pace, pacificamente e senza disturbo.
einem Ruhe schaffen/ procacciar riposo, del bene ad uno, metterlo in pace.
einem Ruhe schaffen/ machen für jemand/ difendere uno da qualcheduno che l'inquieta.
sich Ruhe schaffen/ procurarsi, procacciarsi riposo, quiete, pace, del bene.
es ist gute Ruhe im Land/GOTT sey Danck; GOTT hat uns Ruhe gegeben/ ci è buon riposo, cioè pace tranquillità, calma &c. nel paese, Dio lodato, Dio ci ha dato quiete &c.
mit Ruhe essen / leben &c. mangiare, vivere &c. con riposo ò in quiete.
einen in (mit) Ruhe lassen/ lasciar' uno in quiete ò in pace. V. Fried.
laß mich mit Ruhe! lasciami in pace!
ohne einige Ruhe/ senz'alcun riposo, senz un momento di riposo, senz'alcun rilascio.
JESU/ du wahre und einige Ruhe meiner matten und irrigen Seele! Giesù unico vero riposo della mia alma stanca e errante!
in die Ruhe des HERRN eingehen/ entrar nel riposo, nella requie del Signore.
in der Ruhe ligen/ starsi nel riposo cioè starsi in letto dormendo, it. defunto nella tomba.
zu meiner/deiner/seiner &c. Ruhe/ per il mio, tuo, suo riposo; per la mia &c. quiete &c.
zur Ruhe meiner/deiner &c. Seele/ per il riposo, bene dell' anima mia, tua &c.
einen zur Ruhe bringen/ condurr'uno a riposo; procurargli la quiete.
die ewige Ruhe/ il riposo eterno, la requie eterna.
zur Ruhe und Frieden des Reichs/des Stats/des Reichs/ per il riposo, la quiete, la pace dell'imperio, del regno, dello stato, della republica.
sich zu ò zur Ruhe begeben / darsi a riposare, darsi riposo, it. rinonciare al suo traffico ò negotio, abbandonare la sua vocatione, il suo mestiere ordinario, per vivere hormai inquiete.
gebt euch zur Ruhe! datevi riposo; state quieto!
der Herr nehme die Ruhe! lei pigli il riposo, cioè si metta à sedere, stia commoda! V. Sitz. Niderlassen.
er will sich zur Ruhe/in Ruhe begeben/ egli vuol mettersi a riposo, vuol abbandonare gl'intrighi, impacci del mestiere.
sich zur Ruhe begeben/die Ruhe nehmen/ incaminarsi, pigliar' il riposo, cioè andar'à dormire, à riposare, andar'à letto, *andar' al riposorium.

zur Ruhe kommen / venire à riposo, giunger, pervenire a quiete, capitare in uno stato tranquillo.
Gottes-ruhe/ Ruhe in GOTT/ riposo in Dio, quiete in Dio, Sabbato divino.
Abend-ruhe/Nacht-ruhe/riposo di sera, di notte.
Gewissens-ruhe/ riposo di coscienza.
Leibes-ruhe/ riposo del corpo.
Mittag-ruhe/ riposo di mezo dì.
Sabbat-ruhe/ riposo, quiete del sabbato.
Seelen-ruhe/Hertzens-ruhe/Geistes-ruhe/Jesus-ruhe/ riposo, tranquillità, calma dell' anima, del cuore, riposo dello Spirito, quiete in Giesù &c. V. Stille.

Un-ruhe/f. Inquietudine, Disturbo, Sturbo, Turbulenza, Garbuglio, Disordine, Briga, Impaccio.

§ Unruhe haben / haver disturbo ò disturbi, impacci, brighe, intrighi, fastidi. V. Händel.
Unruhe suchen/ cercar disturbi &c.
in steter Unruhe leben/ allezeit in Unruhe seyn/ vivere in continoui disturbi, inquietudini, agitationi, moti, movimenti, bollori.
Unruhe im Lande/ disturbi, le turbulenze del (nel) paese, li moti intestini dello stato.
in steter Unruhe seyn/ esser' in continono moto, in continoua agitatione, esser sempre in ballo.
bey dieser Unruhe/ in queste turbulenze, agitationi, in questi moti, in queste congiunture così turbulente, in questi torbidi.
Unruhe des Gemüts/ des Geistes/ inquietudine, bollore, perturbatione, tempesta, burasca, agitatione dell'animo, dello spirito.
die Unruhe der Welt/ i disturbi, impacci &c. del mondo.
die Unruhe lieben / amar' i disturbi, esser'amatore del torbido.
es ist ihm wol dabey/ wanns Unruhe ist/ egli ama di pescare nell'acqua torbida.
Unruhe machen/verursachen/ stifften/ erwecken/ fare, cagionare, eccitare, mettere disturbi, tumulti, garbugli, ò metter fuoco in campo, turbare la pace ò la quiete. V. Stören.
der Herr vergebe mir die Unruhe/ die ich ihm verursachet ò gemacht habe/ V.S. mi perdoni la briga, la molestia, l'incommodo, che le hò dato, fatto. V. Ungelegenheit. Uberlast.
sich selbst viel vergebliche Unruhe machen ò schaffen/ farsi, cagionarsi à se stesso molti disturbi, impacci &c. inutili; commoversi, turbarsi, cruciarsi per nulla. V. Bekümmern.

er wird dir noch Unruhe gnug machen/ egli ti farà, darà disturbi, impacci assai.
mache mir keine Unruhe! non mi dar molestia, disturbo, impaccio!
ich will dem Herrn keine ò fernere Unruhe machen/ io non voglio sturbarla, incommodarla, molestarla davantaggio!
wir werden heut grosse Unruhe im Hause haben/ havremo hoggi un gran rimenio in casa.
die Unruhe stillen/ beylegen/ sedare, sopire, acchetare i tumulti e disturbi &c.

Un-ruhe/ Tempo, Bilancia, Bilanciere d'un horiuolo, men' arrosto &c.
§ die Unruhe in einer Uhr/ Bräter ꝛc. idem.

Unruhe-stiffter/ m. Turbatore della pace, Broglione, Imbroglione, Brigante.

Ruhig/ ruhelich (ruhlich) geruhelich/ ruhesam/ (ruhsam) geruhsam/ Adj. Quieto, Cheto, Riposato, Posato, Tranquillo. *V.* Still.
§ ein ruhiges Leben/ ruhige Tage haben/ haver, menar' una vita quieta, tranquilla; passar' i giorni suoi tranquillamente ò in quiete.
ihm ruhige Tage/ ein ruhiges Leben schaffen/ procurarsi, procacciarsi, farsi, darsi giorni tranquilli, una vita quieta e senza disturbi ed impacci.
ruhige Stunden haben/ havere delle hore riposate cioè di riposo, di rilascio; haver hore vacanti; haver vacanze.
einmal einen ruhigen Tag haben/ haver, goder una volta un giorno quieto e senza disturbi.
ruhiges/ ruheliches/ stilles ꝛc. Wesen/ uno stato, un essere tranquillo, e posato.
die Sachen in (bey) ruhigem Wesen/ in ruhigem Stande erhalten/ conservare le cose in uno stato tranquillo.
der Patient (Krancke) ist heut etwas ruhiger als gestern/ il malato hà gode un pò più di riposo che non hebbe hieri.
einem eine ruhige ꝛc. ruhesame ò geruhesame Nacht wünschen/ augurare, dar' ad uno una buona notte, un buon riposo, e che dorma bene e tranquillamente.
in einem ruhigen/ ruhelichen Alter sterben/ morire in buona vecchiezza, in un età posata e tranquilla e satio di anni.
ein ruhiger Mensch/ un huomo quieto, riposato, tranquillo, placido.
ein ruhiges ꝛc. Gemüt/ Hertz/ Gewissen/ un animo, cuore tranquillo, riposato, posato, cheto, composto; coscienza tranquilla.
ruhig in GOTT seyn/ esser quieto, cioè quietarsi, acchetarsi, riposarsi in Dio. V. Gelassen.
mit ruhigem Gemüt alles ausstehen/ dulten/ ansehen ꝛc. soffrire, smaltire, vedere &c. ogni cosa con un animo tranquillo, fermo, immoto, invitto.
ruhig machen/ in ruhigen Stand bringen/ quietare, acchetare, tranquillare, calmare, metter' in riposo, in calma ò in stato di pace, di quiete, it. pacificare, appacificare. V. Stillen, Fried.

Ruhig/ ruhelich ꝛc. Adj. Quietamente, Tranquillamente, Riposatamente, Pacificamente.
§ ruhig ꝛc. leben/ vivere riposatamente, tranquillamente, pacificamente, far' una vita tranquilla &c. viver' in buon riposo.
ruhig ꝛc. schlafen/ dormire &c. tranquillamente, dolcemente, in pace. V. Sanft.
etwas geruhig besitzen/ geniessen/ possedere, godere una cosa tranquillamente, pacificamente, in pace. Ved. Froh.

Un-ruhig/ un-ruhelich/ unruhesam/ Adj. Inquieto, Turbato, Sturbato &c. it. Adv. Inquietamente &c.
§ eine unruhige Nacht gehabt haben/ haver havuto una notte inquieta, turbata.
ein unruhiger Mensch/ ein unruhiger Kopf/ un huomo inquieto, turbulento, testa bogliente, che non si dà riposo nè vi lascia stare gli altri.
allezeit unruhig seyn/ essere sempre inquieto; esser' in continuo moto, in continuo ballo, in continua agitatione, non haver nè dar mai riposo.
das Meer ist allezeit unruhig/ il mare è sempre inquieto, fluttuante, bollente, agitato, egli è in continua agitatione.
der Herr ist immer unruhig/ V. S. è sempre mai inquieta, ella non riposa mai &c.
ein unruhiges ꝛc. Leben haben/ havere, menare una vita inquieta &c. piena di disturbi ed agitationi continoue.
ein unruhiges Gewerb/ un mestiere inquieto, una professione disagiata, turbulenta.
unruhig machen/ turbare, inquietare &c.
den Stat unruhig machen/ turbare, inquietare, intorbidare, tempestare, imbrogliare, turbolentare lo stato. V. Verwirren, Beunruhigen.
ein unruhiges Gemüt/ un animo inquieto, turbulento, agitato.
unruhige Gedancken/ pensieri inquieti, turbulenti.
unruhig werden/ inquietarsi, turbarsi, inturbulentarsi, stranquillarsi.
unruhig schlafen ꝛc. dormire &c. inquietamente, haver' un sonno turbulento, inquieto.
unruhig ligen im Bette/ non stare mai quieto in letto; dimenarsi, voltolarsi per esso tutta la notte.

Ruhigkeit/ Ruhelichkeit/ (Geruhelichkeit) Ruhesamkeit (Geruhesamkeit) f. Quietezza, Riposatezza, Tranquillità, Calma. *V.* Ruhe ꝛc.
§ in Ruhigkeit leben/ viver' in quietezza &c.

Un-ruhigkeit/ Inquietezza, Intranquillità &c. *V.* Unruhe.

—ruhigen e un-ruhigen/ Verb. inus. come Semplice, mà si usa beruhigen ꝛc. beunruhigen ꝛc. di cui ved. abbasso dopo beruhen ꝛc.

Verba Composita.

Aus-ruhen/ Riposare quanto che basta per ristorarsi. *V.* Ruhen.
§ etwa einen Tag oder zween ausruhen/ riposare, riposarsi, respirare per qualche giorno.
die ermüdeten Glieder wieder ausruhen lassen/ riposare, ristorare le stanche membra.
die Pferde ausruhen lassen/ riposare, ò lasciar riposar' i cavalli, dargli lena.
wann wir droben im Himmel seynd/ so werden wir recht ausruhen/ lassù nel paradiso, riposaremo appieno.

Aus-ge-ruhet/ Riposato appieno.
§ wol ausgeruhet haben/ haver ben ben riposato; essersi dato un buon riposo.
ausgeruhete Pferde/ ausgeruhete Glieder ꝛc. cavalli riposati, membra riposate.

Un-aus-geruhet/ Non riposato, Irriposato.
§ unausgeruhet fortmarschiren ꝛc. marciare, proseguire la marcia &c. senza essersi riposato ò senza mai riposare.

Aus-ruhung/ f. Riposamento.

Be-ruhen/ Verb. impers. Posare, cioè Consistere, Stare.
§ auf etwas beruhen/ consistere in qualche cosa.
worauf beruhet diese Sache? in che consiste il negotio?
die gantze Sache beruhet hierauf (darauf) daß ꝛc. tutto 'l negotio stà qui, qui stà il punto che &c.

auf uns beruhet die Schuld/ daß wir von GOTT gesteupt werden/ in noi altri risiede la colpa, la colpa è nostra che siamo flagellati da Dio.

auf GOTT allein beruhet all unser Heil und Hoffnung / in Dio solo consiste ogni speranza della nostra salute.

es bey einer Sache beruhen lassen/ far punto à qualche cosa. V. Bewenden ꝛc.

wir wollens hierbey beruhen lassen/ qui faremo punto, ò lasciaremo, ò la lasciaremo stare così; basti così, tanto basti.

es beym gemachten Schluß beruhen lassen/ star'al concluso, al deciso, al punto; appuntare una risolutione, farvi punto.

die Sache beyderseits auf dem Ausspruch eines Scheidrichters beruhen lassen/ star'al compromesso, all'arbitrio d'uno; acquiescere, acchetarsi, stare al parere dell'arbitro.

die Sache bis auf eine bequemere Zeit beruhen lassen/ lasciar riposare, cioè differire, trasferire una cosa, darne passata, lasciarla stare, supersederla fin'ad un tempo più commodo.

Be-ruhigen/ Quietare, Acchetare, Calmare, Tranquillare, it. Appacificare &c. V. Befriedigen.

§ eines sein unruhiges Gemüt wieder beruhigen/ acchetare, calmare, tranquillare &c. l'animo turbato di qualcheduno, rincorarlo, rimetterlo in calma; appacificarlo &c. v. Besänftigen. Trösten.

seine Schuldglaubigere beruhigen/ quietare, contentare, sodisfare i suoi creditori. v. Befriedigen. Vergnügen.

sich mit etwas beruhigen lassen/ contentarsi, appagarsi, sodisfarsi di qualche cosa.

Be-ruhiget/ Quietato, Acchetato, Tranquillato &c.

Be-ruhigung/ f. Quietamento, Acchetamento, Tranquillamento &c.

Be-unruhigen ò verunruhigen/ Inquietare, Turbare, Disturbare, Sturbare, Perturbare, Incommodare, Molestare, Importunare. V. Unruhe.

§ einen in seinen Sachen beunruhigen/ inquietare &c. uno ne' suoi affari, dargli, fargli, cagionargli disturbo.

eines sein Gemüt ꝛc. beunruhigen/ inquietare, turbare &c. l'animo di uno.

die Todten beunruhigen/ inquietare i morti, turbare &c. la quiete de' defunti.

Be-unruhiget / ver-unruhiget/ Inquietato, Turbato &c.

§ von jemand beunruhiget werden/ esser'inquietato &c. molestato, importunato da qualcheduno; riceverne disturbo.

Be-unruhigung/ f. Inquietamento, Sturbamento &c.

Ge-ruhen/ Riposare, it. Gradire, Contentarsi, Servirsi, Compiacersi [mà non hà uso che nell'Infinitivo, nell' Imperativo, nelle Frasi seguenti] per esemp.

§ nicht geruhen können/ non poter riposare, non trovar modo di riposare. v. Ruhen/ it. v. Gram. pag. 185 Not. 3.

er geruhe doch / er wolle geruhen mit mir vorlieb zu nehmen/ gradisca, si contenti, si serva, sia servita, si compiaccia di far penitenza meco stamattina. v. Belieben. Gefallen ꝛc.

Rühm.

Rühmen/ Pregiare, Predicare, Depredicare, Decantare, Preconiare, Preconizzare, Commendare, Raccommendare, Lodare (Laudare) Encomiare, Esaltare.

§ GOTT/ seinen herrlichen Namen und seine grosse Güte ꝛc. rühmen/ pregiare, predicare, glorificare, magnificare, celebrare Iddio, il suo Nome glorioso; la sua grande Bontà &c. v. Benedeyen. Verherrlichen.

einen oder etwas bey jemand rühmen/ pregiare &c. uno, appresso di uno, decantare, depredicare &c. le lodi di uno, far'il suo panegirico. Gall. parler à son avantage, en dire du bien. v. Preisen.

etwas an jemand rühmen/ pregiare, commendare qualche cosa in uno.

das ist an ihm zu rühmen/ daß ꝛc. questo hà di lodevole, pregiabile, di buono e di commendabile &c. questo lo rende commendabile &c. che &c.

eines ritterliche Thaten mit Mund und Feder rühmen/ depredicare, decantare, esaltare, panegiricare, elogiare &c. le heroiche imprese di uno; applaudire alle egregie sue attioni di bocca e di penna.

mit Versen rühmen/ cantare, decantare con versi, in poesia, con canti, sonetti e madrigali.

einen in sein Gesicht rühmen/ lodare, pregiare &c. uno in faccia, in presenza; soleticare ò flagellare di lui orecchie colli suoi encomi veri ò finti.

ich werde es wissen zu rühmen/ io lo saprò pregiarlo &c. à dove hà da essere.

die That ist zu rühmen/ hoch zu rühmen/ quest' è un attione altamente da pregiare &c. molto lodevole.

etwas nicht rühmen können/ non poter lodare, it. approvare tal ò tal cosa.

eines seinen Fleiß / seine Tugend ꝛc. rühmen/ lodare, commendare, approvare la diligenza (industria) la virtù di uno.

allzuviel Rühmens von etwas machen/ etwas über die massen hoch rühmen/ pregiare, lodare &c. una cosa in eccesso; esaltarla, alzarla sopra il cielo del forno.

sein Rühmen lassen/ seyn lassen/ die Ruhmpfeiffen einstecken/ cessare di lodare, desistere del pregiare, * metter le pive da lodole nel sacco.

man will ihn nicht sonderlich rühmen/ non si parla già troppo al suo avantaggio; egli viene pregiato scarsamente.

Rühmen/ Verb. recipr. Pregiarsi, Lodarsi, Gloriarsi, Glorificarsi, Vantarsi, Alzarsi, Imboriarsi, Aggrandirsi, Frappare, Bravare, Braveggiare. V. Berühmen.

§ sich rühmen/ sich grosser Dinge (Stücke oder Streiche) rühmen/ sich eitel rühmen/ vana-gloriarsi, vantarsi &c. vanamente, millantarsi &c. andar'altiero delle sue grandezze &c. Ved. Pralen. Groß. Großsprechen. Stoltz. Ruhmwürdig. Pochen. Aufschneiden.

sich seines Adels/ seines Gelds/ seiner Tugenden ꝛc. rühmen/ vantarsi, glorificarsi, millantarsi della sua nobiltà, de' suoi scudi, delle sue virtù &c. oder vantar nobiltà, ricchezze, virtù. V. Pralen.

wer sich selbst rühmet / den rühmet kein anderer/ chi si vanta (loda &c.) se stesso, non viene lodato da nissuno.

mancher rühmet sich des Fleisches/ und hat die Brüh nicht genossen/ tal uno si vanta d'haver goduto la carne, chi non nè hà assaggiato anch'il brodo.

sich im HERRN/ in GOTT rühmen/ sich des HERRN rühmen/ gloriarsi nel Signore, gloriarsi, vantarsi in Dio.

sich in seinen Lastern ꝛc. rühmen/ gloriarsi &c. ne' suoi vitii (crimi.)

sich wider jemand rühmen / aggrandirsi, magnificarsi, innalzarsi contro alcuno.

die gröste Tapferkeit/ die ein adelich Gemüt rühmen mag / ist ꝛc. il maggior coraggio che possa vantar'animo nobile, è &c.

damit sich kein Fleisch rühme/ à fin che

che alcuna carne non si vanti (glorifichi!) 1.Cor.1.29.
rühmet euch nicht so/ non vi gloriate, vantate &c. tanto, non alzate il corno! Ps.75.5.
ihr könnet euch eures Glückes rc. rühmen/ lei può lodarsi della sua fortuna.
rühm dich nicht des morgigen Tages/ non gloriarti del (cioè non prometterti per certo) il giorno di domani. Prov.27.1.
ich will mich dessen nicht rühmen/ io non voglio già vantarmi, senza vantarmi. Lat. absit verbo arrogantia.
sich nichts als seiner Schwachheit rühmen / non gloriarsi che delle sue debolezze. 2.Cor.11.
es rühme sich ein Weiser nicht seiner Weißheit/ noch ein Starcker seiner Stärcke/ noch ein Reicher seines Reichthums; sondern der sich rühmen will/ der rühme sich/ daß er mich kenne / non si glorii il savio della sua sapienza, nè il forte della sua forza, nè il ricco delle sue ricchezze, mà chi si gloria, gloriisi di questo ch' egli conosce me. Jer. 9. 23.
rühme dich niemahl deines guten Weins/ deines gewandten Pferds/ deines schönen Weibs/ und deines vielen Gelds/ [wann du nicht gesonnen bist/ andere davon theilhaft zu machen] non vantarti mai di buon vino, nè di buon cavallo, nè di bella moglie, nè di molti danari [se non hai gusto di participarne.]

Ge-rühmet/ Pregiato, Lodato &c. Applaudito, Celebrato, Commendato &c.
§ gerühmet werden/ esser pregiato, venir' applaudito &c.
das Gedicht rc. ist von jedermänniglich gerühmet worden/ quel poema &c. fù commendato, applaudito &c. da ogni uno.
er hats hoch gerühmet/ egli l'hà lodadato, pregiato, predicato &c. assai.

Rühm-geist/ Rühm-narr/ Rühmling/ m. Vantatore, Millantatore, Fanfarone, Fandone, Frappatore. V. Rühmer.

Rühm-worte/ Parole grandi, magnifiche, trasonelche, fanfaronesche. V. Pralen rc.

Rühmer/ m. Pregiatore, Laudatore, Precone, Encomiaste, it. Vantatore, Millantatore &c. V. Rühmgeist. Praler.
§ ein eitler Rühmer seiner Thorheit/ un vantatore pazzo delle sue pazzie.

Ruhm/ m. Pregio, Lode, it. Gloria, Vanto, Applaudimento, it. Fama, Grido. V. Lob. Preiß. Ruff. Ehre rc.
§ laß meinen Mund/ O HERR/ deines Ruhms voll seyn! che la mia bocca, o Signore, sia ripiena della tua lode! Ps. 71.8.
den Ruhm haben / daß rc. haver' il pregio, il vanto &c. di &c.
die Furcht des HERRN ist Ehre und Ruhm/ il timor di Dio è honore e vanto. Sir. 11.
Ehre und Ruhm von etwas davon tragen/ riportare lode, pregio applauso, acquistarsi riputatione, gloria da qualche cosa.
ihm einen ewigen Ruhm machen/ erwerben/ überkommen/ farsi, acquistarsi una gloria, un grido, una fama eterna, eternizzare il suo nome, il suo honore. v. Nachruhm.
jemand den Ruhm lassen/ lasciar' il pregio, il vanto, il vantaggio ad uno.
den Ruhm allein haben wollen / vantaggiarsi sopra gli altri, volerne la gloria; ambirne il vanto tutto solo.
es wird dir ein schlechter Ruhm seyn/ ti sarà poco honore, poca riputatione.
eitler Ruhm / falscher Ruhm/ vana gloria, vanto mendace.
euer Ruhm ist nicht fein / il vostro vanto non è buono, non è ben fondato. 1.Cor.5.6.
ihm selbst den Ruhm geben/ zueignen/ attribuirsi la gloria a se stesso, darsi il vanto, il pregio a se medesimo; incensar' alla sua rete.
wo bleibt der Ruhm? dov'è il vanto? Rom. 3. 27.
Ruhm suchen / nach Ehr und Ruhm trachten/ streben/ auf Ruhm sehen/ procacciar vanto, ambire, pretendere honori e applaudimenti; correr dietro al fumo della gloria, aspirare, tendere alla gloria, proseguire &c. le grandezze.
sich aus etwas geringes einen Ruhm erjagen / cercar di procacciarsi gloria in una cosa frivola. Lat. gloriolam in mustaceo quærere.
seinen guten Ruhm verlieren/ vermindern/ perdere, scemare il suo pregio, vanto, grido, la sua riputatione.
mit seinem grossen Ruhm/ con grandissima sua (con molta sua) riputatione, con grandissimo applauso.
mit männiglichem Ruhm/ con applauso, applaudimento universale.
mit schlechtem Ruhm/ con poca riputatione.
sich etwas für einen Ruhm halten/ tenersi qualche cosa à vanto, à honore, à gloria.
in Ruhm kommen/ salire, montare, venire in pregio, in istima, in riputatione, in grido, in fama, in credito, in nominanza. v. Ruff.
ohne Ruhm zu melden / sia detto senza vanto, senza vantarmi, gloriarmi. Lat. absit arrogantia.
etwas zu eines Ruhm gedeyen/ ausschlagen/ riuscire, ridondare, spuntare qualche cosa à gloria ad honore, al vantaggio di uno.
ich sage es zu seinem rc. Ruhm/ lo dico à suo &c. vanto, al di lui honore. v. Nachruhm.

Eigen-ruhm/ vanto di se stesso, vanto proprio.

Ehren-ruhm/ vanto honorato, degno, honorevole.

Eitel-ruhm/ Narren-ruhm/ vanagloria.

Gottes-ruhm/ gloria, vanto in Dio.

Nach-ruhm/ Pregio, Fama, Lode, Grido, Gloria, Nome &c. dopo la morte.
§ zu seinem ewigen Nachruhm / a sua gloria immortale [dopo il fato.]

Un-ruhm/ Non-vanto, cioè Biasimo, Sprezzo, Vituperio.
§ an statt des Ruhms Unruhm erjagen/ in vece del vanto (lode, gloria &c.) accattar biasimo.

Ruhm-gierig rc. V. Ruhm-süchtig rc.

Ruhm-redig/ Adj. Vana-glorioso, Vano, Farfaronesco, Glorioso, Ambitioso, Borioso. V. Stoltz. Pocherisch. Pralerisch. Groß-sprecherisch rc.
§ ein ruhmrediger Mensch / un vanaglorioso, bravo, bravaccio, un fanfarone, vantatore, millantatore, ostentatore, rodomonte, trasone, capitano spavento; smargiasso, lancia-campanili &c. v. Eisenfresser. Praler. Großsprecher. Pocher rc.

Ruhm-redigkeit/ f. Vanteria, Millanteria, Vanità, Fanfaroneria &c.

Ruhm-süchtig/ Ruhm-gierig/ Adj. Ambitioso, Glorioso, Fumoso, Avido, Bramoso di lode e gloria, Altiero, Borioso. V. Ergeitzig. Stoltz. Hoffärtig.
§ etwas Ruhm-süchtig / ambitiosetto, gloriosetto.

Ruhm-süchtigkeit / Ruhm-sucht/ Ruhm-gierigkeit / f. Ambitione, Fumosità, Boria, Altierezza, Grandezza.

Ruhm-würdig / Adj. Degno di pregio e di lode, Pregiabile, Pregiato, Lodevole. V. Rühmlich.

Rühmlich/ Adj. Pregiabile (Pregiato) Laudevole, (Lodevole) Commendabile, Vantaggioso. V. Löblich.

§ eine sehr rühmliche (ruhmwürdige) That &c. un attione pregiatissima, gloriosissima, degnissima di pregio, di lode e vanto.
einem etwas rühmlich seyn/esser qualche cosa gloriosa, honorevole ad uno; essergli di gloria.
das ist rühmlich an ihm / questo è commendabile in lui; questo hà egli di lodevole, di vantaggioso.
ein rühmliches Ende nehmen/ far'un fine glorioso.
der Hr. N. rühmlichen Angedenckens/ il Signor N. di gloriosa memoria.
das ist nicht rühmlich/ questo non è già cosa lodevole.
nicht allerdings rühmlich / non troppo, non affatto da lodare &c.

Rühmlich / Adj. Lodevolmente, Gloriosamente, Con riputatione, lode &c.

§ sich rühmlich verhalten/ portarsi, condursi lodevolmente.
etwas rühmlich behaupten &c. sostentare, difendere &c. una cosa con somma sua riputatione, con sommo suo honore, vanto.
einer Person rühmlich gedencken/ rühmlich von ihr reden/ mentovare, ricordare una persona con honore e con rispetto, parlarne con attributi, vantaggiosi e d'honore.
sein Amt/Dienst/Commission rühmlich verrichten ò verrichtet haben/ fare ò haver fatto il suo ufficio con riputatione, con lode, con honore.

Un-rühmlich/ Illodevole cioè Biasimevole, Vituperoso, Indegno di pregio.

§ das ist sehr unrühmlich an(von) ihm/ daß er &c. questo hà egli di biasimevole e di vituperoso che &c.
dieses Verfahren ist so unrühmlich nicht/ questo procedere non è già indegno di esser lodato; non è già tanto da biasimare.

Rühmlichkeit/f. Lodevolezza, Merito.

Be-rühmt &c. *V.* Berühmen &c.

Verba Compos.

An-rühmen/ Commendare, Raccommendare, Pregiare. *V.* Rühmen. Preisen &c.

§ einem Fürsten eines sonderbare Gaben &c. anrühmen/ commendare, raccommandare, pregiare i rari e segnalati talenti di qualchedumo ad un prencipe.

An-gerühmt/ Commendato, Raccommendato &c.

§ ich hab Ihro Durchleucht des Herrn seine schönen Qualitäten angerühmt/ io hò raccommandato, pregiato, depredicato &c. à sua Alt. Ser.ma le belle e nobili sue qualità (virtù.)

Be-rühmen (sich) Verb. recipr. Vantarsi, Gloriarsi &c. *V.* Rühmen &c.

§ sich eines Dings berühmen / vantarsi, gloriarsi d' una cosa.
sich eitel berühmen/ vanagloriarsi, millantarsi, aggrandirsi &c. e visi può applicare quasi tutte le frasi del suo Semplice rühmen &c.

Be-rühmt/ Part. pass. Vantato, Gloriato &c.

§ er hat sich berühmt/er habe &c. er seye &c. egli s'è vantato, gloriato &c. haver &c. di esser &c.

Be-rühmt/Adj. [da Ruhm/ fama] Famoso, Celebre, Celebrato, Illustre, Chiaro, Nominato, Rinomato, Segnalato, Preclaro, Riguardevole, Depredicato, Decantato. *V.* Ansehnlich. Vortrefflich &c.

§ ein berühmter Mann/ eine berühmte Person/ un huomo famoso, celebrato &c. una persona segnalata, un huomo di gran fama, grido, nominanza &c. un personaggio illustre, un soggetto di grido &c.
berühmte Leute/ huomini famosi, rinomati, segnalati &c.
eine berühmte Reichsstadt/ una città famosissima e celeberrima dell'imperio.
eine berühmte Universität/ una celebre università.
ein berühmter Meister / Maler / Künstler &c. un famoso, famosissimo &c. maestro, pittore, artista; un maestro &c. molto nominato &c. nominatissimo, famosissimo &c. per la pittura &c.
ein berühmter Scribent/Autor &c. un autor celebre, nominato, famoso.
die berühmteste / aller-berühmteste Scribenten/ i più celebrati, nominati scrittori (autori.)
ein berühmtes Geschlecht/ una famiglia illustre, preclara, eccellente, chiara, nominata, nobile. v. Adelich.
berühmt seyn in einer Kunst/Wissenschafft &c. esser famoso, celebre, chiaro, rinomato, illustre, preclaro, famigeratissimo, eccellente, di gran nomina, grido, credito in qualche arte, scienza &c. farvi, strepito grande.
in der gantzen Welt berühmt (Weltberühmt) weit und breit berühmt (Weit-berühmt) überall berühmt/ hochberühmt/ celebratissimo per il mondo, celeberrimo, illustrissimo, rinomatissimo &c. da per tutto.
das so berühmte Troja / quella tanto decantata Troia.
sich berühmt machen mit etwas ò durch etwas/ acquistarsi fama, grido, nome, nominanza, riputatione, credito; segnalarsi (signalarsi) nobilitarsi, accreditarsi, distinguersi &c. mettersi in fama, in credito; farsi nome con, ò per qualche cosa. Ved. Berühmt werden.
eine berühmte Materie / una materia illustre.
einer/ so wegen ausgegebenen vielen schönen Büchern / wegen ausgestandenen Verfolgungen &c. berühmt ist/ un huomo chiaro di libri, di persecutioni &a.
ein Mann von berühmter Klugheit &c. un huomo di celebrata, applaudita, acclamata, depredicata, commendata prudenza &c.
einer/ so wegen seines hochadelichen Herkommen/ wegen seiner Tugend &c. berühmt ist/ un huomo rinomato, famoso, illustre, segnalato per nascita, per lo splendore della sua nascita, per la sua virtù &c.
berühmt werden / diventare famoso, celebre; salire, montare in fama, in grido, in credito, in riputatione.
jemand berühmt machen/ metter'uno in fama, in grido ò credito, acquistargli fama, grido, credito, riputatione &c.
nicht berühmt seyn / non esser nominato, non haver grido. v. Unberühmt.
falsch-berühmt / falsamente celebrato; sendo-illustre.

Un-berühmt/ Non-famoso, Non-nominato cioè Oscuro, Ignobile, Sconosciuto, Nascosto.

Berühmtheit/f. Fama, Famigeratezza, Celebratezza, Celebrità, Nominanza, Grido, Chiarezza, Gloria, Riputatione.

§ Berühmtheit des Herkommens &c. chiarezza della nascita &c.

Ruhr.

Ruhr / Rur / f. [Voce corrotta come credo da rinnen/ la quale voce anticamente si diceva ronnen ò roren/ onde forse è il latino Rorare e ros; ad ogni modo vi è un fiume in Gheldria, chiamato Ror ò Roer/ dalla sudetta origine] Flusso [di ventre straordinariamente morboso e pericoloso.] Lat. Lienteria *V.* Durchbruch.

§ die [weisse] Ruhr/ diarrèa.

die rote Ruhr/ disenteria, cacasangue, caca-rosso.

die Ruhr haben/ an der Ruhr darniderligen/mit der Ruhr behaft seyn/ havere la (patir, esser malato di) diarrea ò di disenteria.

Rühr.

Rühren/ rühren/ Toccare, Tastare. Lat. Tangere. *V.* Anrühren &c.

§ an etwas rühren/ toccare à qualche cosa, toccar una cosa. V. Anrühren &c.

einem an die Ehre rühren/ toccar' all' (entrar sull') honore di uno, toccar'uno sull'honore cioè infamarlo, straparlarne, sminuirgli la riputatione. V. Afterreden. Abschneiden.

einem das Hertz rühren/ toccar'il cuore ad uno.

einem den Eissen rühren/ toccar' l'ulcera ad uno, met. dirgli, rimproverargli i suoi vitii naturali e inhabituati.

last uns diese Seite nicht rühren/ non tocchiamo, tastiamo questa corda.

die Leiter rührete mit der Spitze bis an den Himmel/ la scala toccava colla cima il cielo, ò la cima di essa giungeva fin'al cielo.

der Engel rührete das Gelenck seiner Hüfte/ l' Angelo toccò la giuntura della sua coscia. Gen. 32. 25.

der HERR rühret meinen Mund/ il Signore mi toccò la bocca. Jerem. 1. 9.

er meinet/er rühret den (an) Himmel mit dem Finger/ egli si credea di toccar'il cielo col dito, cioè d'esser'il più felice huomo del mondo.

im Gehen kaum die Erde rühren/ toccar la terra appena caminando.

JESUS speutzet und rühret seine Zunge/ Giesù sputò e gli toccò la lingua. Marc. 7. 33.

Kräutlein rühr mich nicht/ herbetta detta: fatti in là, e non toccarmi. Lat. noli me tangere. met. un huomo stizzoso, colerico ò pronto alla colera.

einen Punct rühren/eine Materi rühren/ toccar'un punto, una materia. cioè trattarla &c. leggiermente, alla sfuggita ò per passaggio. V. Berühren &c.

die Trommel rühren/ toccar' cioè battere ò sonar' il tamburo. Ved. Schlagen.

das Rühren der Trommel/ il toccar de' tamburi, met. levata, marcia &c. delle soldatesche. V. Trommel.

das Ziel rühren/ toccar'il bianco, cioè colpirlo. V. Treffen.

Rühren/ Movere, Smovere, Menanare. Gall. Remuer. *V.* Regen. Bewegen.

§ eine Hand/einen Fuß &c. rühren/ mover' una mano, un piè &c.

das Erdreich rühren/ mover, smover cioè zappare, lavorare il terreno. V. Graben.

die Hände &c. wacker rühren/ mover menare le mani bravamente, met. lavorare gagliardamente.

die Kinbacken rühren/ menare le ganascie, met. mangiar da battigrano, macinar'a due palmenta. V. Fressen.

die Glieder rühren/ movere, menare le membra.

er kan die Zung nicht rühren/ so &c. egli non può movere, snodare la lingua per &c.

der Esel rühret die Ohren/ l' asino move le orecchie. met. si dice d'un huomo ignorante, quando sà mostra ò segno col capo d' intendere ciò che dice un' erudito.

sich rühren/ moversi, reggersi. Ved. Zucken.

ich dorfte mich nicht rühren/ egli non osava moversi.

er rühret sich noch/ egli si move ancora. v. Wegen &c.

er rühret sich nimmer/ non si move (regge) più. v. Regen.

rühre dich nicht! non ti movere!

Rühren/ Menare, Dimenare, Rimenare, Diguazzare, Rimescolare, Rimescugliare, Stemprare, Distemprare, Baruttare.

§ in etwas rühren/ idem. v. Herumrühren.

den Brey rühren/ immer rühren/ damit er nicht anbrenne/ rimenare la polenta, di paura che non si brucci.

auf den Grund rühren/ menare &c. sul fondo ò à fondo.

das Maltz rühren/ dimenare, stemprare &c. il brassino nel cocere la birra.

einen zähen ò zäh-gewordenen Wein rühren/ diguazzare, rimescolar' un vino che fila ò filaticcio per rimetterlo in istato di prima.

Eyer rühren/ diguazzare, dibattere, sbattere, barutare delle uova, v. Einrühren.

man soll den Dreck nicht rühren: dañ je mehr man ihn rühret/ je mehr er stinckt/ non si hà da movere ò da dimenare &c. la merda; percioche più se la dimena, più ch'ella puzza.

Butter rühren/ battere, baruttare, far butiro. v. Kernen. Buttern. Stossen &c.

Schokolate rühren/ diguazzare la cioccolata.

Kalck/ Mörtel rühren/ stempare la la calcina, la malta, v. Schlagen &c. Hauen &c.

Rühren/ Movere, met. Procedere, Derivare, Nascere, Originarsi &c. *V.* Herrühren. Kommen. Entstehen &c.

§ hieraus rühret all mein Unglück/ indi muove, nasce &c. ogni mia disgratia.

Rührend/ Toccante, Movente.

§ mit fliegenden Fahnen und rührender Trummel ausziehen/ uscire dalla piazza perduta bandiere spiegate e tamburi toccanti cioè battenti. v. Klingen.

Ge-rühret/ge-rührt/ Toccato (Tocco) &c. it. Mosso, Smosso, Dimenato Sguazzato &c.

§ die Hand des HERRN hat mich gerühret/ la Mano del Signore m'hà toccato (tocco.) Job. 19. 21.

es hat ihn der Schlag gerühret/ egli fù tocco d' apoplessia.

vom Wetter gerühret worden seyn/ essere stato tocco, percosso dalla saetta, essere stato fulminato.

er hat sich nicht mehr gerühret/ egli non si mosse più, egli non fece, diede più il minimo moto.

gerührte Eyer/ uova dimenate, rimenate, brogliate.

Un-gerührt/ Non tocco, Intoccato &c.

Ge-rühre/ n. Rimenio, Dimenio, Menamento, Diguazzamento, Rimescuglio.

Rühr-faß/ n. Rühr-kübel/ m. Barutola, Barutola, Baruola.

Rühr-gabel f. Forca da dimenare &c. il brassino.

Rühr-kette/ f. Catena longa un braccio incirca attaccata ad un bastone per diguazzare il vino filato in una botte grande.

Rühr-lefel/ m. Mescola, Mestola, Romaiuolo.

Rühr-milch/ f. Latte-chiaro, Latte-butiro, Agretto, *V.* Butter-milch &c.

Rühr-scheit/ n. Rührstecken/ Rührstock/ m. Bastone, Scheggia, Stromento da stemprare &c.

§ Rührscheit zum Mörtelschlagen/ maltaruola.

Rührlich/ rührig/ Adj. Mobile, Capace di toccare ò di esser toccato ò mosso, Ciò che tocca &c.

§ ein Ding rührig ò rürig machen/ toccare una cosa cioè destarla, mentonaria, motivarla; dar motivo di ricordarsene, di parlarne, di risentirsene &c.

machet das Ding nicht rührig / non toccate questa materia (corda) lasciatela d'ormire; non smovete questo fango &c.
Ehren-rührig ò rührlich/ciò che tocca ò lede l'honore, infamante, diffamatorio.
Ehrenrührige Worte/ Schrifften ꝛc. parole infamanti, scritture infamatorie, diffamatorie; pasquinate, satire, scritti mordaci.
Gewissen-rührlich / ciò che tocca, morde ò inscrupola la coscienza.
Grund-rührig / ciò che tocca il ò à fondo; fondamentale.
Hertz-rührig/ ciò che tocca il cuore; patetico.

Rührer/m. Toccatore, it. Movitore, Menatore, Dimenatore &c.

Rührung/ f. Toccamento, Tocco, it. Movimento, Dimenamento, Rimenio.

Ruhr/ [term. di agricoltore] Rimenamento, cioè Zappamento, il zappare.

§ die andere oder die dritte Ruhr thun/ zappare per la seconda ò terza volta, binare, tertiare ò terzare.

Verba Composita

Ab-rühren/ [dell' una e dell' altra significatione] Distemprare, Stemprare, Dimenare &c. ben bene.

§ das Mehl ꝛc. wol abrühren / stemprare ben bene la farina.
die Eyer abrühren/ stemprare, sbattere le uova nel catino. V. Kleppern.

Ab-gerührt/ Stemprato ben bene.

An-rühren/ Toccare. *V.* Angreiffen ꝛc.

§ etwas Unreines anrühren/ toccare qualche cosa immonda!
rühret nichts Unreines an! non toccate cosa alcuna immonda.
nicht einmahl anrühren/ non toccare nè anco.
einen mit etwas anrühren / toccare uno con (di) qualche cosa.
mit dem Pensel anrühren/ toccare di pennello.
ein Anrühren mit dem Pensel/un tocco di pennello.
wann man ihn nur mit einem Finger anrühret; man darf ihn nicht anrühren/ un sol tocco di dito lo fà arrabbiare, non si osa nè anco toccarlo.
einem widern was anzurühren/etwas nicht anrühren mögen/ haver schifo, horrore di toccare qualche cosa.
ich möchte das As (Huren- ò Raben-As) mit keinem Stecken/will geschweigen mit was anders anrühren/ haverei schifo (stomaco) di toccar questa carogna con un bastone, per non dire con altra cosa.
wer Pech anrühret/ der besudelt sich darmit/ chi tocca la pece, se n' imbratta.
einmahl anrühren/ dar una toccata.
einmahl ein wenig anrühren/dar' una toccatina.
eine Speise nicht anrühren/ non toccar un cibo, cioè non mangiarne cosa che sia.
kein Weibsbild anrühren/non toccar donna, cioè viver casto e senza congiungimento carnale col sesso donnesco. V. Berühren.
jemands Ehre/ guten Namen anrühren/ toccar, pugner l'honore, la fama di uno cioè vituperarlo, infamarlo, entrargli sull'honore, sulla riputatione &c. detrargli, straparlarne. V. Afterreden. Angreiffen.
eine Matery obenhin anrühren/ toccar' cioè mentonare una materia leggiermente; farne mentione di passaggio ò incidentemente.
etwas wieder anrühren / ritoccare un soggetto, farne nuova mentione, rimentonario.
rühret diesen Punct nicht an / non toccate questo punto.
grosse Herrn/ den Stat anrühren/ toccar i grandi, lo stato.
rühret nichts an/ was nicht euer ist/ non toccate ciò che non è vostro, non toccate cosa d'altri.
ich darf ihm nichts anrühren im Hause/und bin sein Weib/ io moglie che gli sono non gli ardisco pure toccar un bicchiere.
wann ich nur den Saum seines Kleids anrührte/würde ich gesund/toccandi io solamente l'orlo del suo vestimento, io guarirei.
rühre mich nicht an/dann ich bin noch ꝛc. non mi toccare, percioche io non sono &c. Joh. 20.

An-rühren/ Intridere, Impastare, &c. Distemprare, Stemprare. *V.* Einrühren. Rühren. Anmachen ꝛc.

§ das Mehl anrühren zum Teig-machen/ intridere, impastare, rimenare la farina, per fare la pasta.
Mehl mit Milch ꝛc. anrühren/ intridere, stemprare la farina con latte &c.

An-rührend/ Toccante, it. Contiguo.

§ einander anrührende Häuser ꝛc. case &c. contigue. V. Aneinander stehend.

An-gerühret/ Toccato (Tocco.)

§ wer hat mich angerühret? chi m' hà toccato?
das Essen ist nicht angerühret worden/ i cibi non sono stati toccati.
er hat sie nicht angerühret / egli non la toccò. V. Berührt.
nicht angerühret worden seyn / non essere stato tocco.
die obangerührte Matery/Meinung/ la materia, opinione sopratoccata, sopraccennata, ò la sopra toccata &c. materia.
wieder-angerühret/ ritoccato, ritocco.
angerührtes Mehl ꝛc. farina &c. intrisa, impastata.

Un-an-gerührt/Intoccato, cioè Non toccato, Non tocco.

An-rühr-lini/ f. Linea tangente.

An-rührung/f. Toccamento, Toccata.

§ eine geringe Anrührung/ una toccata leggiera; toccatina.

Auf-rühren/ Movere, Smovere, Rinomare, it. Sollevare. *V.* Rühren ꝛc.

§ die Hefen/den Grund ꝛc. aufrühren/ movere, smovere, turbare &c. le feccie, il fondume di qualche liquore.
den alten Dreck wieder aufrühren/rimenare, baruttare una merda vecchia.
das starcke Geträncke rühret den Schleim im Magen auf/ aber führet ihn nicht aus/ i beveraggi gagliardi smovono diguazzano la pituita e li flegmi dello stomaco, mà non li spurgano nè li scacciano.
das starcke Reiten rühret mir den Sand und Gries auf/ il forte cavalcare mi smove la renella.
das Volck/ die Gemüter aufrühren/ smovere, commovere, summovere, sollevare, ammutinare, rivoltare, sovertire il popolo, gli animi. Ved. Aufruhr ꝛc.

Auf-gerührt/ Mosso, Smosso &c.

§ es hatte sich der trübe Unflat auf den Boden gesetzt/ wer hat ihn wieder aufgerührt? il fecciume s'era posato giù sul fondo, chi l' hà smosso, rimenato?
man soll den alten Dreck unaufgerührt lassen / che si lasci stare la merda vecchia senza smoverla.

Auf-rührer / m. Commovitore, Smovitore &c. it. Sollevatore &c. it. Seditioso, Rivoltato, Ribelle &c.

§ ein Aufrührer der Gemüter/ sollevatore &c. de gli animi.
Aufrührer des Volcks/ commovitore, sollevatore; rivoltatore, ammutinatore del popolo.
die Aufrührere/ i seditiosi, rivoltati, sollevati, ribelli, i malcontenti.

Auf-ruhrung/f. Movimento, Smovimento &c.

Auf-ruhr/f. Smossa cioè Seditione, Rivolta, Sollevamento, Tumulto, Romore, Turbamento, Summovimento. *V.* Aufstand. Empörung.

§ Aufruhr erwecken oder stifften / machen / erregen / anrichten / eccitare, movere, commovere seditione una rivolta, commover il popolo à tumulto, à seditione.

eine Aufruhr werden / moversi, farsi, eccitarsi un tumulto, una rivolta &c.

es ward / entstund / erhub sich ein Aufruhr / si mosse, nacque, si levò un tumulto, turbamento &c.

damit nicht ein Aufruhr werde unter dem Volck / di paura che non ne nasca qualche tumulto frà 'l popolo. Matt. 26. 5.

die Aufruhr stillen / sedare il tumulto, acchetare il romore, quietar la seditione, la rivolta, reprimer' i tumulti &c. rappacificare, accalmare i bollori.

Auf-rührisch / auf-rührerisch / Adj. Seditioso, Tumultuoso, Turbulento, Inquieto, it. Ribelle.

§ aufrührische Reden / Anschläge &c. discorsi disegni, seditiosi &c.

ein aufrührisch Gemüt / ein aufrührischer Mensch / un animo, huomo turbulento, inquieto, garbugliosо, tumultuoso, seditioso. Gall. esprit remuant.

Be-rühren / Toccare, Attingere un tantino. *V.* Rühren. Anrühren &c.

§ etwas mit der Hand berühren / toccare qualche cosa colla mano.

den Ring im Ringelrennen berühren / aber nicht abstechen / attingere l'annello ò la chintana, dargli una attinta.

ein Weibsbild berühren / toccar' una cioè usare con essa carnalmente.

ein Weibsbild nicht berühren / non toccar' una donna cioè contenersi da essa.

sich berühren / einander berühren / toccarsi, esser contiguo, combacciare.

diese Häuser berühren einander / queste case sono contigue.

die Laibe berühren einander im Backofen / le pagnotte si combaciano nel forno.

sich selbsten / oder einen andern (eine andere) unzüchtiger Weise berühren / toccare, trattare, tasteggiare, contrettare se stesso ò un altro-a lascivamente. V. Betasten.

eine Matery kürtzlich berühren / toccare, attigner una materia brevemente, leggiermente, insinuarla di passaggio.

ich darf dieses nicht berühren / io non oso toccare (tastare, tasteggiare) questa corda.

etwas einen berühren / toccare cioè appartenere, concernere qualche cosa ad uno.

das seynd Sachen / so mich / dich / ihn &c. berühren / queste sono cose che mi, ti, lo &c. toccano, concernono. V. Angehen. Betreffen. Belangen.

das berühret mich nicht / sondern einen andern / questo non tocca à me, anzi un'altro.

Be-rührend / Toccante.

§ diesen Handel berührend / toccante questo negotio.

Be-rühret / berührt / Toccato (Tocco.)

§ er hat sie nicht berühret / egli non la toccò.

wie ich oben berühret habe / wie oben berühret worden / come hò toccato, come è stato toccato di sopra.

der oben berührte Autor / il sopratoccato, sopraccennato, sopramentonato autore &c.

die oben berührte / obberührte / vorberührte Sache / la cosa sopraccennata, il sopratoccato negotio.

ob-berührter / vor-berührter / jetztberührter massen / come habbiamo accennato di sopra &c. V. Melden. Sagen &c.

Un-berührt / Intoccato cioè Non-toccato.

§ ein Ding unberührt lassen / lasciar' una senza cosa toccarla, non mentonarla, non farne mentione alcuna.

eine Speise unberührt wegschicken / rimandar' una vivanda senza toccarla.

ein gefangen Mägdlein unberührt losgeben / rilasciare una donzella prigioniera senza toccarla.

Be-rührung / f. Toccamento.

§ eine Berührung / un tocco, una toccata.

unzüchtige / geile Berührung / toccamento, tasteggiamento, contrettamento lascivo, libidinoso.

Durch-rühren / durch-einander- ò untereinander-rühren / Rimescolare, Rimenare, Dimenare, Guazzabugliare, Confondere rimescolando.

Ein-rühren / Intridere, Impastare, it. Distemperare, Temperare.

§ das Mehl einrühren / intridere, impastare la farina, fare e rimenare la pasta.

ein Pulver mit Rosenwasser &c. einrühren / distemprare una polvere con acqua-rosa. V. Mischen.

Eyer einrühren / sbattere, sguazzare, dimenare, sbarutare dell'uova; farle, allestirle all'imbrogliata.

Ein-gerührt / Intriso, Impastato &c.

§ eingerührte Eyer (ein Eingerührtes) uova imbrogliate ò cotte all'imbrogliata, un'intriso d'uova.

ein eingerührter Teig zum Küchleinbacken / intriso di latte, uova e farina per far fritelle.

Ein-rührung / f. Intridimento, Impastamento.

Her-rühren / Movere, Procedere, Nascere, Venire, Originarsi, Derivare. *V.* Entstehen. Kommen &c.

§ aus Adams Falle rühret all unser zeitlicher und ewiger Jammer her / dalla caduta d'Adamo procede, deriva, muove &c. ogni nostra disgratia temporale ed eterna.

ich weiß wol / wo dieses herrühret / io sò bene donde procede, nasce, viene &c. questo.

eine Armut / so von dem Naschen und und vorgepflegter Hoffart herrühret / una povertà che muove, procede &c. dalla ghiottoneria (delicatezza nel vivere) e dalla superbia nel vestire.

Her-gerührt / Mosso, Proceduto, Nato &c.

Um-rühren / herum-rühren / Dimenare, Rimenare, Rimescolare &c. *V.* Rühren.

§ man muß es fleissig umrühren / bisogna dimenarlo con diligenza.

Um-gerührt / Dimenato, Rimenato &c.

§ es muß fleissig umgerührt werden / è d'huopo di dimenarlo &c.

Unter-einander-rühren &c. *V.* Durchrühren &c.

Zer-rühren / Dimenare, Rimenare, Rimescolare forte e per qualche spatio.

Ruht.

Ruht / Ruhte / Rute / f. Ruhten / plur. Verga. Lat. Virga. *V.* Gerte &c.

§ die Ruht Aarons / la verga d'Aarone.

eine Ruht abschneiden / tagliare una verga, un ramoscello.

mit einer Ruhte treiben / cacciare con una verga.

Leim-ruht / paniuccio, paniuzzo, panione, vischiatella.

Wünsch-ruht / verga della fortuna ò metallica.

Ruht / Verga, cioè Scudiscio, Sferza, Frusta, met. Disciplina, Gastigo &c. *V.* Geissel.

§ die

§ die Ruht brauchen gegen seine Kinder/ usare, adoperare la verga, met. il gastigo, il rigore, la disciplina vers' i suoi figliuoli.
die Ruht sparen/ risparmiare la verga (sferza,) met. non usar disciplina, connivere, gastigarli colla coda di volpe ò col bastone di bambagia.
ein Kind fleissig unter der Ruhte halten/ tener'un figliuolo sotto la verga [disciplina] gastigarlo spesso.
je lieber das Kind / je schärffer die Ruht/ più caro il figliuolo, più aspra la verga.
dem Kind die Ruht geben/ dar la verga (sferza) al figliuolo.
einen mit Ruhten hauen / streichen/ battere, percotere uno colla verga, sferzare di verghe, dargli un cavallo; scudisciarlo.
einen mit Ruhten aushauen/ausstreupen/ scopare, frustare, sferzare uno publicamente.
eine frische/ scharffe/ grosse/ dicke rc. Ruhte binden/ legare una verga fresca, aspra, grande, grossa &c.
eine Ruhte auf seinen eignen Hintern binden/ legare una sferza al suo proprio dosso, culo, met. cagionarsi, procacciarsi del male à se stesso.
die Ruhte küssen / bacciar la verga, cioè humiliarsi dopo il castigo, e riceverlo con affetto come inflitto à suo vero bene.
der himmlische Vatter zeiget uns zu Zeiten seine Ruht/ er steckts öfters ans grosse Himelsfenster/ oder legt sie auf den Tisch der Erden/ il padre celeste ci mostra talvolta la sua sferza, egli la pone spesso alle gran finestre del cielo, ò la mette sulla tavola di questa terra.
aber nachdem Er seine Kinder gezüchtiget und gebessert hat/ wirft Er die Ruht ins Feuer/ ma dopo ch' egli hà sferzato (scopato) i suoi figliuoli, getta la sferza cioè [i tiranni e persecutori del suo popolo] nel fuoco.
GOTT sucht unsere Sünde heim mit seiner Ruht/ Dio visita i nostri misfatti colla sua verga e con battiture. Ps. 89. 33.
noch unter der Ruhte seyn/ star'ancora sotto la verga, cioè sotto la disciplina governo del padre &c.
der Ruhte entwachsen seyn/ esser hormai cresciuto alla verga, cioè esser troppo grande per esser battuto colla sferza, met. hormai impatiente e incapace di disciplina.
Christ-ruhte/ verga che si dà a' fanciulli al Natale di Cristo.
Kinder-ruhte/ verga da [castigar'un] fanciullo.
Manns-ruhte / verga dell' huomo cioè membro virile.
Spitz- ò Spiß-ruhte / bacchetta da batter'un cavallo.
Straf-ruhte/ verga da castigo.
Zorn-ruhte/ verga, flagello della colera di Dio.
Zucht-ruhte/ verga della disciplina.

Ruhte/ Verga, cioè Canna, it. longa si mà Pertica pieghevole.
§ Angel-ruhte/Fisch-ruhte/ verga canna da pescare all' hamo ; lenza , togna. V. Gerte.
Meß-ruhte/ verga, canna da misurare.
Regier-ruhte/ verga da governo cioè scettro. V. Scepter.
mit einer eisern Ruhte regieren/ governare con una verga di ferro.
Visir-ruhte/ verga, diottra, stromento da misurare ò cimentare le botti.

Ruhte/(Klafter-ruhte) Pertica, Canna-misura, Poscio. Lat. Decempeda. V. Klafter rc.
§ zwantzig Ruhten in die Breite/ ò 20. Ruhten breit rc. venti canne (pertiche, posci) di largo (larghezza) ò largo &c. di venti canne.
mit der Ruthen messen/ misurare alla canna, al poscio.
die Mauer rings herum hatte fünffhundert Ruhten/ il muro d'ogni intorno haveva (era di) cinque cento canne.

Ruhten-lang rc. Longo una canna (pertica) Perticale.
Ruhten-straf/ f. Castigo che si da colla verga (sferza.)
Ruhten-streich/ m. Colpo di verga ò sferza, Sferzata, Scudisciata.
Ruhten-zucht/ f. Disciplina che si tiene colla verga in mano.
Rühtlein/ n. Verghetta, Verghettina, it. Ramoscello. V. Reiß rc.
§ das Rühtlein brauchen / usar la verghetta.
Leim-rühtlein/ verghetta da pania, paniuzzola.

Ruhten/ röden/ Verb. aliàs visiren/ Cimentare, Misurare [una botte.]
§ ein Faß ruhten/ idem.
Ge-ruhtet/ge-rödet/ Misurato, Cimentato.
Ruhter/ Röder/ m. Cimentatore &c. di botti.
Ruhtung/Rödung/ f. Cimentamento, Cimento.

Rültz.

Rültzen/ röltzen/ gröltzen/ rülpzen o rülpen/ röpsen/ ripsen [Verb. finto dal suono] Rottare, Ruttare, Lat. Ructare.
§ er rültzet rc. wie ein Schwein/ egli rotta peggio d'un porco.
der Rettig machet rültzen / i rafani fanno ruttare, eccitano rutti ò fiati (flati.)

Ge-rültzet rc. Rottato &c.
Ge-rültze rc. n. Rottamento, Il rottare spesso, Il rotteggiare.
Rültzer/ m. Rotto, Rutto.
§ einen Rültzer gehen lassen/ fare, scoccare, mandare un rotto.
viel Rültzer nach einander gehen lassen/ rotteggiare, rutteggiare.

Rültz/Rülp/Rüpel/Riepel/ m. Rottaruolo, met. Grosso villano, Rustico, Grossolano, Tanghero, Mal-creato. V. Bauer. Grob rc.

Rum.

Rumor/ m. [da rühmen ò rühren/ forse] Romore, Fama, it. Grido, Strepito, Tumulto, Fracasso, Allarma. Lat. Rumor &c.
§ einen Rumor anfangen/machen / far romore.
was machst du für einen Rumor ? che romore; che strepito fai ?

Rumor-meister / m. Maestro de' romori cioè Barigello, Capitano, Sergente de gli sbirri (zaffi) Capitano, Cavalliere di piazza.
Rumoren/ Romoreggiare, Strepitare, Tempestare, Tumultuare, Fracassare, Far romore, fracasso &c. Far'il diavolo à quattro. V. Rumpelen.
§ wie wird er rumoren / wann er nach Hause komt ? che romore, che fracasso &c. farà egli venendo à casa come tempesterà ? &c. V. Ablebeu rc.
Rumorisch/ Adj. Romoroso, Romoreggiante, Strepitoso, Tumultuoso.
§ ein rumorischer Kopf rc. testa romoreggiante, tumultuosa, tempestosa, cioè spirito inquieto, turbulento, seditioso, che non cerca che romori, fracassi e allarmi. V. Aufrührisch. Stürmisch.

Rump.

Rumpelen/ [Verb. finto dal suono o da rollen'] Tumultuare, Romoreggiare, Rombare, Strepitare, Fracassare, massime con quel tumulto e suono roco che farebbono le ruote sferrate per un

un suolo scabbroso, scabbro, salebroso ed innuguale. Gall. Raboter. *V.* Rollen. Holpericht.
§ der Karrn rumpelt/ quel carro sferrato ruola con un tumulto roco.
es rumpelt mir im Bauch / sento un romore, un romoreggiare, un romoreggio nel mio ventre, le budella mi romoreggiano, rombano, rombolano, bruiscono. v. Grölzen.
es rumpelt des Nachts/ egli strepita, tumultua di notte, cioè vici vanno spiriti che romoreggiano. v. Poltern ꝛc.

Ge-rumpelt/ Strepitato &c.

Ge-rümpel/ n. Fracasso, Fragore, Romore, Rombo sudetto, it. di legnami ò cose di legno che cascano ò rouinano. *V.* Getös ꝛc.
§ ein Gerümpel anfangen/ machen/ erregen/ far'un tal fracasso.
ein Gerümpel im Bauch empfinden/ sentire un bruire un rumore, un rombamento nelle budella.

Ge-rümpel contr. Grümpel e corr. Grempel/ Massaritie ò Stoviglie di casa vecchie rotte; Ferra e vecchi, Rigatterie, Rivendaglie, Frustaglie, * Anticaglie.
§ altes Gerümpel ò Gerümpel-werck/ idem.
altes Gerümpel feilhaben/ verkauffen/ vendere ferravecchi, baronci, stracci &c. panni logori ò rigrattati. Ved. Grempel.

Gerümpel-frau/ Gerümpel-weib/ n. Rigattiera, Stracciaruola, Ferravecchia, Rivendaiuola de stracci, e di stoviglie vecchie.

Gerümpel-kammer/ f. Gerümpel-boden/ n. Camera, Solaro da ferravecchi, da stracci &c. Stracciaria, it. Solaro morto.

Gerümpel-kasten/ Rumpelkasten/ m. Cassa, Armaro da ferravecchi, ò da panni logori, stracci e baronci, met. una Carrozza vecchia, e alla foggia antichissima, it. senza cinghi.
§ ein alter Rumpelkasten/ idem.
in einem alten Rumpelkasten fahren/ andare in una carrozzaccia vecchia all'antica.

Gerümpel-/ Grümpel-ò Grempel-marckt/ m. Rigatteria, Stracciaria, Luogo dove si vende delle sudette anticaglie.

Rumpelicht/ Adj. Fracassoso, Strepitoso.

Rumpeler/ m. Strepitatore, Fracassatore, Chi fà strepito, fracasso ò tumulto tale.

Verba Composita.

Her-rumpeln/ Venir con un fracasso ò tumulto. *V.* Rollen in in Compos.
§ über einen herrumpeln/ saltar addosso ad uno con fracasso grande, assalirlo con i strepito, attaccarlo in furia. v. Wischen.

Herab-ò hinab-/ herunter-ò hinunter-rumpeln/ Descendere, Calare, Venir giù con fracasso e tumulto grande.

Heraus-ò hinaus-rumpeln/ Salire, Uscire fuori, Sortire tumultuosamente ò tumultuariamente.

Herein-ò hinein rumpeln / Entrare tumultuosamente e con fracasso.

Hindurch-rumpeln/ Passare, Fenetrare con strepito e tumulto.
§ mit der Kutsche durch die Gassen hindurchrumpeln/ correre le piazze in carrozza, in furia e con fracasso terribile.

Uber-rumpeln / Sop agiungere, Sorprendere [con tumulto, e all'improviso.
§ eine Vestung überrumpeln/ sorprendere una piazza.
eine Parthey überrumpeln / sopragiungere, sorprendere, assalire una squadra all' improviso, d' imboscata.
den Feind des Nachts/ oder des Morgens vor Tags überrumpeln/ dar una camisciata alli nemici.
einen zu Hause überrumpeln / sorprendere uno in casa, venir'a visitarlo, senza haverlone auvisato cioè non opportunamente (disopportunamente) sopragiungergli addosso.

Uber-rumpelt / Sorpreso.
§ von jemand überrumpelt werden/ esser sorpreso, sopragiunto à contratempo da qualcheduno. Gall. donner sur son repas ou sur son repos.

Uber-rumpelung/ f. Sorprendimento, Sorpreso.

Rumpf.

Rumpf/ Rump/ m. Busto, Tronco. Lat. Bustum.
§ den Kopf vom Rumpf abhauen/ spiccare, tagliare la testa dal busto.
der Rumpf eines Geflügels/ carcame, cassero, catrioffo d'un uccello alesso ò arrosto. v. Gerippe ꝛc.
seinen Rumpf gefüllt ò voll haben/ haver riempito il suo busto cioè la sua pancia, il suo ventre, *haver imbambaggiato il giuppone &c. v. Sack. Ranzen. Wanst.

Rumpf/ Tozzo, Tozzone.
§ ein guter Rumpf Brod ꝛc. un buon tozzo, un tozzone di pane &c. v. Ranft. Runcken.

Rümpflein/ n. Tozzetto.
§ ein Rümpflein Brod/ un tozzetto di pane.

Rümpf.

Rümpfen/ Verb. [da rund/ quasi ründpfen] Rugare, Torcere, Storcere [in rotondo.] *V.* Runtzeln ꝛc.
§ das Maul über etwas rümpfen / torcere, storcere il muso, il grifo, il grugno; far grugno, far cesso, far bocca storta ò torta di qualche cosa.
viel Maulrümpfens über etwas machen/ idem.
das Mäulchen rümpfen/ wie die kleinen Kinder / wann sie was verdreust/ und ehe sie anfangen zu weinen/ (ein Pfäunlein machen) far greppo ò greppolo, far padella; far piumacciolo.
die Nase über etwas rümpfen/ torcer' il nasaccio di qualche cosa cioè vituperarla, sprezzarla.
die Nase rümpfen einiges Gestancks wegen/ torcer'il naso, camuffarsi, scamuffarsi il naso per qualche puzzore che si sente.
sie rümpfet die Nase über alles / sie ist gar hakel und delicat / es eckelt ihr über das geringste / ella torce, storce il nasino à tutto, le viene del cencio in ogni cosa; ella sprezza tutto, le par vile e basso ogni cosa.

Ge-rümpft/ Rugato, Torto, Storto &c.

Rümpfung/ f. Rugamento, Torcimento, Storcimento.
§ Maul-rümpfung/ torcimento &c. di bocca ò di grifo.

Rund.

Rund / Adj. Rotondo, Ritondo contr. Tondo, Circolare, Rotato. Lat. Rotundus.
§ die Welt ist rund/ wer nicht darinnen schwimmen kan/ der gehet zu Grund/ il mondo è tondo, chi non ci sà nuotare, và à fondo.
runder Kreiß/ runder Zug/ cerchio [tondo] circolo, figura circolare.
eine runde Kugel/ balla [tonda] sfera, globo. v. Kugel.
ein rundes Holtz/ legno tondo, rotondo &c. tondino.
ein runder Teller/ un [tagliere] tondo.

ein runder Schild / scudo rotondo, rotella, brochiere, targa. V. Rondatsche. Schild.
runde Augen / occhi rotondi, circolari.
ein runder Tisch / runde Tafel / tavola rotonda.
an einem runden Tisch zanckt man nicht um den Vorsitz / ad una tavola rotonda non si contende del luogo.
ein runder Thurn / torre rotonda, torrione tondo.
ein runder Tempel (Rund-tempel) tempio rotondo, una rotonda, come à Roma il Panteon.
rundes Gewölb / volto cupolato; cupola.
rundes Thal / convalle.
runder Tantz / ballo tondo, ridda, carola.
runde Perlen / perle tonde.
rundes / id est, noch unbeschnitten Geld / dinaro tondo.
Geld / das rund ist / macht gerad / was krumm ist / danaro ch'è tondo, fà dritto quello ch'è storto; pecuniæ obediunt omnia.
runde Semmel / pagnotta tonda ò rotonda.
ein rundes Kinn / mento, mentone tondo.
runde und kernige Düttlein / poppette, poppelline tonde e sode.
rund und glänzend von Haaren / tondo e lucente di pelo. Gall. embonpoint. V. Fett. Leibig.
ein runder Holländer / un hollandese tondo, ò grosso e tondo, cioè malcreato si, mà leale, schietto, ingenuo, sincero, franco, retto e aperto. V. Aufrichtig.
eine runde Antwort / una risposta tonda cioè risoluta e categorica.
die runde Warheit sagen / dire la tonda, cioè la schietta propria verità; parlare schietto ò alla schietta. V. Rund / Adv.
rund machen / rund schlagen / beugen / drehen / waltzen / far, battere, piegare, tornare, voltolare tondo, in tondo &c. V. Runden.
rund werden / diventare, riuscire, tornar tondo.
es werden nicht alle Kugeln recht rund / oder fallen einem nicht alle rund / es geräht nicht alles / tutte le balle non riescono, ò non vengono tondo.
rund wie ein Esels-ohr / tondo come l'orecchia d'un'asino.
Ey-rund / Eyer-rund / Ablang-rund / tondo ovale ò ovato. V. Ablang.
Kugel-rund / tondo come una balla, cioè rotondo in perfettione, sferico.
ein kugel-rundes Gesicht / un viso rotondo, un volto, una faccia di luna piena.
halb-rund / mezo-tondo, semi-circolare, hemisferico.
ein halb-runder Tisch &c. tavola &c. semi-circolare, hemisferica.
hol-rund (von innen zu sehen) concavo, concato.
hol-rund (von aussen zu sehen) alias Gewölbe / convesso.
lang-rund / ruolato, curlato, à ruolo cilindrico.

Rund / Adv. Rotondamente, Tondamente, cioè Intondo, Alla rotonda, Alla ronda, In cerchio, In giro, Tondo d'intorno, met. Ingenuamente, Schiettamente.

§ rund herum / rund umher / rund um / idem, it. attorno, intorno, all'intorno, d'ogni intorno, tutt'attorno. ved. Rings.
die Haar rund abschneiden / tagliar' i capegli a tondo.
rund herumdrehen / circolare, girare, tornare in giro, in cerchio, in volta. v. Herum. Kreis.
rund herumlauffen / circolarsi, correr' in giro ò in cerchio.
das Blut laufft rund herum in den Adern / il sangue si circola, và circolando nelle vene.
das rund Herumlauffen des Geblüts / la circolatione del sangue.
was rund herumgehet / circolante, ciò che si circola ò và in giro &c. Ved. Ründe.
etwas rund bekennen / confessare un fatto, tondamente cioè ingenuamente, sinceramente, liberamente, francamente, schiettamente &c. v. Aufrichtig &c.
etwas rund heraussagen / dir'una cosa apertamente, francamente, schiettamente, chiaramente, alla schietta; dirla chiara, dirla netta, dirla schietta.
einem etwas rund ins Gesicht sagen / dir' ad uno qualche cosa in faccia senza rispetto alcuno; non riguardar barba d'huomo.
mit einem rund herausgehen / andar' con uno alla ronda, alla carlona cioè apertamente, semplicemente &c. senza fintione e doppiezza, e senza celargli ò nascondergli nulla.
nicht rund herausgehen mit der Warheit / non caminar francamente &c. dicendo il vero; andar riservato, ritenuto (con riserva, con ritegno) esser doppio &c.
etwas rund um wissen wollen / voler saper di netto una cosa, pretender di saperla assolutamente, con tutte le circonstanze, e senza garbugli (senza garbugliarla.) v. Blat / it. Kurtzum &c.

Rund-apfel / m. Mela-tonda.
Rund-fisch / m. Rombo, it. Specie di merluccio.
Rund-gespitzt / Adj. Pontuto in tondo, Cupolato, Fatto à cupola.
§ ein rundgespitztes Dach &c. tetto &c. à cupola ò cupolato.
Rund-schnur / f. Cordella, Cordicella tonda, Passamano, Fregio tondo.
Rund-trunck / m. Bevuta alla ronda in giro ò in volta.
Rund-sprung / m. Salto spiccato in giro.
Rund-tantz / m. Ridda, Ballonchio, Ballo tondo, Carola. V. Reyhen.
Rund-wurtzel / Bulbo, Cipolla, it. Aristolochia rotonda.

Rund / Subst. Tondo, Rotondo &c.
§ das Runde von der Hüfte &c. il tondo della coscia &c. v. Dicke &c.
etwas Rundes / un tondo, un rotondo, cosa tonda, ritonda, fatta in tondo, in forma tonda, ritonda, in forma circolare ò sferica. v. Kugel &c.

Ründlicht / rundig / Adj. Rotondetto, Ritondetto, Tondetto, Tondino, Tondarello, Rondarello.
§ ein ründlicht Gesicht &c. volto &c. un pò tondarello.

Ründe / Rundigkeit / f. Rotondità, Rotondezza, Tondezza. V. Rundung.
§ einem Ding die Ründe geben &c. v. Rundung &c.
in die Ründe o in der Ründe / in die Ründe herum / in tondo, in rotondo, alla rotonda, alla ronda, in giro, in cerchio, in volta, in torno circolarmente.
in der Ründe o die Ründe gehen / herumgehen / herumlauffen / andare, tornare, correre in giro, intorno &c. circolarsi, girarsi &c.
was in die Ründe herumgehet oder gehen soll / circolare, ruolante, girante, ciò che và in giro.
in die Ründe herumtrincken / bere alla ronda.
es in die Ründe herumbringen / portare il bicchiere, invitare à bere ò bere una sanità, alla ronda, berla alla sanità di tutta la compagnia.
in die Ründe herumgrüssen oder Reverentz machen / far' una riverenza circolare.
in die Ründe herumschreiben / scrivere, spedire lettere circolari.

Ründen / runden / Verb Rotondare, Ritondare Tondare, Attondare, Tondeggiare, Far lavorare, garbeggiare, rilevare, it. garbare in tondo.

§ etwas ründen/abründen/ausründen/ einründen/ idem.
eine Arbeit auf der Drehebanck oder Scheibe recht ab- oder einrunden/ garbare, garbeggiare qualche lavoro al torno, con dargli la rotondità conveniente.

Ge-ründet/abgeründet/eingeründet/ Rotondato &c.

§ GOTT hat den Erdboden samt dem Meer zu einem perfecten Zirkel abgeründet/ Dio hà dato à questa terra assieme col mare, una perfettissima figura circolare, egli l' hà ridotto in una perfettissima sfera, in un compitissimo globo tondo.

Ründung/Abründung/f. Rotondamento &c. Tondatura, Attondatura. *V.* Ründe.

§ einer Arbeit die Ründung geben/ dar la tondatura, il tondo cioè il garbo, la gratia ad un lavoro; tondeggiarlo, garbeggiarlo, rilevarlo.
einem gezeichneten Bilde oder Gemäl die Rundung geben (mit Schatten und Liecht/ garbeggiare &c. un disegno, un quadro; tondeggiarlo cioè auvivarlo, rilevarlo, con lumi ed ombre.
die Hol-rundung/ concavità.
die Wölb-rundung/ convessità.

Rundatsch &c. *V.* Rundatsch &c.

Runde/Ronde/f. [Term. militare dal tedesco] Ronda, it. Patriglia, Patruglia, Corte di guardia. *V.* Wacht &c.

§ die Runde bestellen/ordnen/ commandare la ronda, regolare l'hora di essa.
Haupt-runde/ ronda maggiore, ronda capitana.
Stadt-runde / patriglia, patruglia, patiglia. Gall. patroüille ò meglio patouiller [dal tedesco paden/ padden/ calcare fanghi nell'oscurità.]
auf die Runde gehen/Runde ò runden gehen/ andare, caminare la ronda ò in ronda, per visitare le sentinelle ed altre guardie; rondare, rondeggiare.
auf die Stadt-runde/Patrolle gehen/ patrolliren/ andar' patrigliando ò in patriglia; patrigliare.
es begegnete uns die Runde / incontrammo la (c' imbattemmo nella) ronda, la patriglia, la corte.

Rundel/Rondell/ n. [Term. di Archit.] Tondino di colonna, it. Baltione rotondo, alzato di pietra.

Rundellen-zierraten / Tondini, Fregi, Sfregi, Festoni. *V.* Zierraten &c.

Runen &c. *V.* Raunen &c.

Runck.

Runck/Runcken (Runken) Rancken/m. [corrotto pare da rumpf busto] Tozzo, Pezzo. Lat. Frustum, Fragmentum. *V.* Ranft. Rumpf.

§ ein guter Runcken Brod &c. un buon tozzo ò tozzone di pane &c.

Rung.

Rung/m. [voc. tedesc. antic. e hoggidì di poco uso] Ronzino, Cavallo castrato mà picciolo, [dal flamingo ruyn / che dinota lo stesso, dal verbo fiam. ruynen/ castrare.] Lat. equus canterius. *V.* Wallach &c.

Rünn.

Rünne / Renne / f. [da rinnen &c. quagliarsi] Quaglio, Coagolo da far formaggio. *V.* Lab &c.

Runtz.

Runtzel/ Runtzeln / plur. [da rund/ tondo quasi rundzel/ ò forse corrott. da krumm/corvo, storto, overo da Reyhe/ riga] Ruga, Grinza, Crespa, it. Piega, Falda. Lat. Ruga.

§ Runtzeln auf der Stirn haben/ haver grinze, rughe, crespe sulla fronte, haver la fronte grinza, rugata &c. V. Runtzelicht.
Runtzeln krigen/ grinzarsi &c. V. Runtzelicht.
Runtzeln in Kleidern/im Kragen &c. crespe, rughe, grinze, spiegazze, pieghe false ne' panni, nel collare &c. V. Falte.
die Runtzeln ausbögeln/ auspressen/ vertreiben/ levare, spianare le grinze, le crespe, cavar la pelle ò altra cosa di grinze; sgrinzare, srugare, screspare la pelle.
*die Runtzeln vom Bauch vertreiben/ id est, wacker fressen / it. schwängern/ cavare la pancia di grinze.

Runtzelicht/Adj. Rugoso, Rugato, Arrugato, Grinzato (Grinzo) Cresposo (Crespo.)

§ eine runtzelichte Stirn/ fronte rugosa (caperata) grinzosa, crespoſa.
eine runtzelichte Haut/ pelle grinzosa, grinzata, grinza, rugosa, piena di crespe e grinze.
runtzelichte Hände &c. mani &c. rugose.
runtzelichter Bauch/ ventre grinzoso, grinzo, rugoso,
runtzelichte Pflaumen/ Hutzeln/ prugne, pere seccate, grinze, passe e secche.
runtzelicht wie eine Hutzel / grinzo come una seccatella.
ein runtzelichter Alter/ vecchio rugoso.
ein alt runtzelicht Weib/alte Runtzlerin/runtzelichte dörre Vettel/ vecchia grinzosa, grinza, vizza e magra, piena di grinze.
runtzelicht machen/ far diventar grinzo &c. rugare, arrugare, increspare, aggrinzare &c. V. Runtzeln/ it. Schrumpfen &c.
runtzelicht werden/ diventar grinzo, rugoso &c. grinzarsi &c. v. Sich runtzeln &c.

Runtzeln ò verruntzeln/ Grinzare, Aggrinzare, Crespare, Accrespare, Increspare, Rugare, Arrugare, Inrugare.

§ die Stirn/ die Augenlieder runtzeln/ eine runtzelichte Stirn machen/ crespare, accrespare &c. la fronte, le ciglia; accigliarsi. Lat. caperare frontem.
ein Kleid &c. runtzeln/ aggrinzare cioè piegazzare, spiegazzare, rannicchiare i panni. v. Zerknüffelen &c.
sich runtzeln ò verruntzeln/ grinzarsi, rugarsi, cresparsi, aggrinzarsi, arragarsi, inrugarsi, incresparsi.
die Haut ist kein Narr/ sie weiß schon/ wann sie sich runtzeln solle/ la pelle non è già matta; ella sà il tempo proprio da grinzarsi.
das Lager-obst runtzelt sich/ i frutti di conserva s'aggrinzano, s'increspano &c. v. Schwelchen &c.

Ge-runtzelt/ver-runtzelt/ Grinzato, Rugato, Crespato &c.

Runtzelung/ Grinzamento, Crespamento, Rugamento &c.

Rupf.

Rupf/ m. [da rupfen/ svegliere] Stoppa di lino ò di cannape. Lat. Stupa. *V.* Werrig &c.

Rupfin/Adj. Di stoppa.

§ rupfin Garn/ filo, filato di stoppa.
rupfin Tuch/ (Rupfin) tela di stoppa.
Seiden-rupf/ drappo tessuto di stoppa di seta; grosso grano, teletta di Napoli.
ein rupfin ò rupfes Hemd/ eine rupfene Pfaid; eine Rupfe ò grobe Rupfe/ una camiscia grossa di stoppa.

Rupfen/ ropfen/ rüpfen/ [da rauffen/che dinota quasi lo stesso] Svegliere, Sverre, Tirare, Cavare le penne ò le piume, cioè Pelare, Spiumare, Spennacchiare, it. Ti-

it. Tirare, Strappare, Trarre i peli ò capegli, Pelare, Scapigliare, Scarmigliare. Lat. Evellere. V. Rauffen ꝛc.

§ Vögel ꝛc. rupfen/ pelar' uccelli &c. V. Pflücken ꝛc.

Gänse/Enten ꝛc. rupfen/ pelare, spiumar' ocche, anitre &c.

man muß die Hexe rupfen/ doch so/ daß sie nicht schreye/ bisogna pelare la gazza, mà si che non gridi.

allgemach rupfet man die Gänse/ à poco à poco (à pelo à pelo) si pela le ocche.

der Habicht rupfet die Taube/ il nibbio spoglia (gall. detrousse) il piccione.

einen rupfen auf dem Kopf/ strappare i capegli ad uno, tirar' uno per i capegli. V. Rauffen.

rupf mich nicht! non mi strappare!

einen fein rupfen/ scarmigliare, pelare uno cioè pungerlo vivamente e lacerargli la riputatione con satire e pasquinate, it. cavargli i danari dalla borsa, facendolo pagare oltre il dovere. V. Schären ꝛc. Schrepfen ꝛc. Schinden ꝛc.

der Falck rupfet das Feldhun/ il falcone spiuma, borra la pernice &c.

die Wirte/die Krämer ꝛc. können einen rupfen/ gli hosti (tavernieri) i mercanti hanno il modo di pelare, scorticare i loro avventori, e di cavar loro le penne maestre.

Be-rupft/ Pelato, Strappato &c.

§ er ist fein sauber gerupft worden/ egli è stato pelato daddovero.

Un-ge-rupft/ Non-pelato, Senza pelare ò esser pelato.

§ ungerupfte Vögel/ uccelli non pelati ancora, uccelli ancora nelle (colle) piume.

einen Vogel ungerupft fressen/ divorare un uccello senza pelarlo.

er wird ungerupft nicht davon kommen/ egli non ne scapperà à salvamento e senza lasciar del pelo.

er kan niemand ungerupft lassen/ egli non può lasciar nissuno senza strapparlo, lacerarlo di maledicenze e parole satiriche. V. Anzäpfen. Sticheln. Afterreden.

Rupf-haube/ f. Strappata, Vellicata, Tirata di capegli ò di orecchie. V. Rupfer.

§ einem eine Rupfhaube geben/ dar' una strappata ad uno.

Rupf-zänglein/ n. Vollella, Vollelle plur. Mocchette.

Rupfer/ m. Sveglitore, Pelatore, Strappatore.

§ Vögel-rupfer ò in/ pelatore, -trice di uccelli [in una cucina da grande.]

Rupfer/Haar-rupfer/Ohrenrupfer/ Strappata, Vellicata di capegli, Tirata d'orecchie.

§ einem einen Rupfer ꝛc. geben/ dar' una strappata, una tirata ad uno. Ved. Rupfhaube. Hutsche.

Rupfung/ f. Sveglimento, Pelamento, Strappamento.

Rupfe/Rupfen/ m. [da rauffen] Conocchiata, Pennecchino, Roccata di lino; Pennecchino, Mazzocchio. Lat. Pensum.

§ Flachs-/Hanf-/Werrig-rupfe/ conocchiata &c. di lino, di canape, di stoppa &c.

eine Rupfe abspinnen/ filare ò finire di filare la conochiata. Lat. pensum absolvere.

eine Rupfe aufstecken ò anlegen/ vestire, acconciare la rocca ò la conocchia, mettervi la roccata.

Verb. Composit.

Aus-rupfen/ aus-ropfen/ Sveglicre. Sverre, Strappare, Trarre.

§ einem die Haar ausrupfen/ trarre, strappare i capegli ad uno; scapigliarlo, scarmigliarlo. V. Ausrauffen.

sich die Haar ausrupfen/ trarsi i capegli; scapigliarsi, scarmigliarsi.

sie rupfet ihr die grauen Haar aus/ ella si strappa tutti li capegli bianchi (canuti) per apparire giovane.

die kleinen Härlein ausrupfen/ strappare, svegliere i pelucci, peluccini, peletti.

einem die Schwingfedern ausrupfen/ cavare, trarre le penne maestre ad uno; spennacchiarlo. V. Rupfen.

Aus-gerupft/ Svelto, Strappato, Tratto.

§ ausgerupfte Haar ꝛc. capegli svelti &c.

Be-rupfen/ be-ropfen/ Strappare, Pelare quà e là, Speluccare, Spiluccare, Spiluzzicare.

§ Gänse ꝛc. berupfen [am Bauch und an der Brust] spiluccare ocche al ventre e al petto a fin che rinascano.

einen berupfen/ spiluccare, speluzzicare uno; strappargli le piume poc' a poco, spiumarlo, spennacchiarlo con bel modo.

die Unterthanen berupfen/ spiumare, spennacchiare i sudditi cioè ridurli mendichi con fina politica.

Be-rupfet ꝛc. Speluccato &c.

Be-rupfung/ f. Speluccamento &c.

Rur ꝛc. V. Ruhr ꝛc.

Rus.

Rus/Ruß/ m. [da Rost] Fuligine, Fuliggine.

§ der Schlott ist voller Rus/ il camino è pieno di fuligine, è tutto infuliginato. V. Russig.

der Rus hängt sich allgemach an/ la fuligine s' attacca, si mente poc' à poco.

vom Rus fegen/den Rus abfegen/abkehren/ spazzare, nettare la fuligine; sfuliginare.

nach Rus stincken/ puzzare di fuligine.

Kien-rus/ fuligine, cioè nero di ragia, nero di pino.

Ofen-rus/ fuligine di forno ò di fornace.

Ruß/ [a Norimberga] Sucidume, Sporchezza, Lordura, Sozzura massime di panni-lini come di camiscie, fazzoletti, grembiali, lenzuoli &c. [giache visi attacca poc' a poco come la fuliggine al camino.] V. Schmutz. Wust.

§ den Rus aus dem Leinzeug auswaschen/ lavare, nettare, levare il sucidume &c. da' panni-lini. V. Waschen.

Ruß-hütte/ f. Capanna nel bosco dove si raccoglie il nero di pino.

*Ruß-kübel/ Ruß-hammel/ Rußschlägel/ m. Vaso ò ricetto di fuligine [motto ingiurioso contro una povera guattera ò schiava di cucina unta, bisunta & imbrattata di fuligine e di fumo. V. Kuchenratz.

Ruß-schabe ò schaber/ m. Radi-fuligine, Rasca da spazza-camino.

Rusig/rusicht/russig/ Adj. Fuliginoso, Coperto ò Imbrattato di fuligine, it. Sucido, Sozzo, Sporco, Brutto, Lordo &c. in genere e da qualsisia altro sucidume.

§ ein rusiger Schlot: der Schlot ist gar rusig/ un camino fuliginoso: il camino è tutto fuliginoso, tutto coperto e pieno di fuligine.

*ein rusiger Musquetirer/ un moschettiere fuliginoso, cioè vecchio ò di qualche guarnigione.

die Rusigen ò Russigen/ i fuliginosi, i neri [si chiamano a Norimberga i fabbri-metallici e li tiratori di fili grossi di acciaccio, di rame e di ottone.]

ein rusig Hemd/ein rusig Tischtuch ꝛc. una camiscia sucida, una tovaglia &c. sporca, ò unta, brutta. Ved. Schmierig. Garstig. Schmutzig ꝛc.

die rusige Wäsch ausklauben/ zehlen/ waschen/ scegliere, contare, lavare i panni lini sucidi, sozzi, sporchi, lordi; la biancheria sporca, brutta, sozza ò imbrattata.

rusige Hände haben / havere le mani sporche, imbrattate, lorde.
rusig machen / insuliginare, it. sucidare, sporcare, inlordare, imbrattare. V. Berusen.
sich an etwas rusig machen / imbrattarsi, inlordarsi à qualche cosa. Ved. Schwartz.
ihr habt euch rusig gemacht an dem Kessel / an der Pfanne ꝛc. vi sete imbrattato &c. a quella caldara, à quella padella &c. V. Schwärtzen.
rusig werden / insuliginire, insuliginirsi, it. imbrattarsi, sporcarsi, insucidarsi.
der Schlot wird rusig / il camino insuliginisce ò s'insuliginisce.
Rusen / [Verb. inusit. ma non già il]

Verb. Compos.

Be-rusen / be-rusigen / be-rusſigen / Insuliginare, it. Imbrattare, Insporcare, Inlordare. *V.* Beschmutzen ꝛc.
§ sich an ò mit etwas berusen / imbrattarsi &c. à qualche cosa sporca &c.
sich mit einem liederlichen Menschen berusen / imbrattarsi con un huomo vile e da niente cioè impacciarsi, metter'in aia con esso lui.
ich mag mich mit solchem Mist / id est, mit solchen Leuten nicht berusen / io non voglio imbrattarmi con questa feccia ò lordura, cioè non voglio impacciarmi, ponermi, metter'in aia, haver da fare con tal gente.
Be-ruset / berusigt o berussig ꝛc. Insuliginato, Imbrattato &c. *V.* Rusig ꝛc.
Be-rusung / Berusigung / f. Insuliginamento, Imbrattamento &c.
Ein-rusen / ein-rusigen / ein-russigen / Insucidare, Sporcare, Insporcare, Inlordare [si dice de panni-lini.] *V* Einschmutzen. Schwartz ꝛc.
§ viel Leinzeug einrusen ò rusig (schwartz) machen / insucidare, sporcare molti panni lini.
wer viel [Leinzeug] hat / der ruset auch viel ein; wo viel ist / gehet viel auf / chi ne hà assai, assai ne imbratta, dove ci è molta robba, molta sene consuma.

Rüſ.

Rüssel / m. [da rühren / movere, dimenare] Grugno, Muso, Gruffo, Niffo, Tromba &c. Lat. Rostrum. Proboscis.
§ Elephanten-rüssel / tromba, trombone, probosci de di elefante.
Säu- ò Schwein-rüssel / grugno di porco, it. d'huomo [per disprezzo.]
einem eins auf den Rüssel geben / dar sul grugno ad uno. v. Maul.
seinen Rüssel in allen Dreck stecken wollen / voler metter'il suo grugno (gruffo &c.) in ogni merda; voler frugare in ogni sterco.
Wildschwein-rüssel / gruffo di cinghiale.
mit dem Rüssel wühlen / rüsseln / herumrüsseln / gruffare, gruffolare, grufforare, grugnare, niffolare, cavare, frugare, razzolare col grugno.

Rüſt.

Rüsten / Verb. Preparare, Approntare, Allestire, Apprestare, Apparecchiare, Metter'in (all') ordine; mà hoggidi si usa la più parte per Armare, Montare, it. Ordinare la it. in battaglia. Lat. Armare. *V.* Waffen ꝛc.
§ zum Essen / zum Tisch ꝛc. rüsten / apparecchiare &c. da mangiare, preparare, acconciare, apprestare le vivande; apparecchiar la tavola. v. Kochen. Tisch richten ꝛc. Zurichten ꝛc.
zum Fest rüsten / preparare, allestire, apprestare le cose necessarie per la festa.
die Zimmer rüsten / apparecchiare, preparare, ammobigliare le stanze. v. Zurüsten.
zu einem Schauspiel rüsten / apparecchiare, fare gli apparecchi e le decorationi necessarie per una comedia (opera.)
sich zu etwas rüsten / apparecchiarsi, prepararsi, apprestarsi, disporsi, mettersi in (all')ordine ò in arnese &c. à qualche cosa. v. Bereiten ꝛc.
rüste dich! preparati, apprestati, accingiti, mettiti all' (in) ordine! ved. Fertig.
sich zur Reise rüsten / allestirsi, accingersi, apprestarsi &c. ad un viaggio.
einen neuen ò neu-geworbenen Soldaten rüsten / (montiren) montare, armare un soldato nuovo ò nuovamente levato.
eine Mannschaft zum Krieg oder ins Feld rüsten / montare, armare una soldatesca alla guerra ò in campagna. v. Ausrüsten.
eine Flotte / Schiff / Galee in die See rüsten / allestire, armare, corredare, arredare, montare una flotta ò un vascello, una galera in mare. v. Ausrüsten.
sich rüsten wider jemand / armarsi, it. ordinare, preparare la battaglia, preparare, voltare, prendere (pigliare) impugnare le armi contro alcuno.
Franckreich rüstet sich wider N. zu Wasser und zu Lande / la Francia si arma ò arma contro N. per mare e per terra.
man rüstet sich gewaltig ꝛc. si arma per tutto; si fà grand'apparecchi preparatorii da guerra. v. Verfassung.
Rüsten / [term. di archit.] Palcare, Ponteggiare, Drizzare o alzare palchi, tavolati o ponti per fabricare o murare; Drizzar un catafalco.
Ge-rüstet / Preparato, Apparecchiato, Pronto, Lesto, In ordine, In arnese, it. Armato &c.
§ ein gerüstet Orlogschiff / un vascello da guerra armato, corredato.
zum Streit / zum Kampf gerüstet seyn / esser'armato, preparato, allestito, all' ordine per la battaglia, al cimento.
mit einem Harnisch ꝛc. gerüstet / armato d'una corazza (armadura.)
wol gerüstet Volck / Heer / gerüste Armee / soldatesca ben armata, ben in arnese, ben montata.
von Haupten bis zun Füssen gerüstet / armato da capo a'piedi. v. Rüstung.
Un-gerüstet / Impreparato, Imparato &c. it. Non-armato, Disarmato Inerme.
§ unter den Türcken ist der meiste Hauf übel gerüstet / und ihrer viel gantz ungerüstet / il grosso dell'armata turchesca è mal montata (armata in arnese) e moltissimi ne sono disarmati, inermi, senz'arme alcune.
Gerüste / Gerüst / n. Palco, Tavolato, Ponte per i muratori &c. it. Catafalco. *V.* Bühne ꝛc.
§ ein Gerüste bauen / das Gerüste machen / far'un palco &c. drizzar' il palco. v. Rüsten ꝛc.
Bau-gerüst / idem.
Todten-gerüst / catafalco, mortorio. Castrum doloris.
Rüst-haus / m. Arsenale, Armamentario. *V.* Zeughauß.
Rüst kammer / m. Camera, Cabinetto d'armi o Armeria domestica d' un particolare.
Rüst-platz / m. Piazza d'armi. *V.* Musterplatz.
Rüst-tag / m. Giorno dell'apparecchio per il giorno seguente.
§ Rüsttag der Juden / id est, der Freytag / parasceve.
Rüst-wagen / m. Carro di munitione.
Rüst-zeug / m. Ordegno, Ingegno, Machina, Organo, Stromento, it. Tavole, Stanghe e corde per alzar'

zar'un palco da fabricare. Ved. Zeug &c.
§ der auserwehlte Rüstzeug Paulus/ il vaso cioè ordegno stromento eletto, Paolo, vaso di elettione.
Rüstung/f. Preparatione, Apparecchio, Apparato, it. Armamento (Montatura) it. Armi, massime defensive, Armatura (Armadura) come Corazza, Elmo, Usbergo e altri arnesi di ferro.
§ Kriegs-rüstung/ apparecchi, preparatorii, preparamenti, apparato di armi e di guerra.
die völlige Rüstung (Montirung) la piena, compita intiera armatura, montatura.
leichte Rüstung / armatura leggiera.
schwere Rüstung/ armatura pesante. v. Harnisch.
gantze/volle/völlige Rüstung/ armatura (armadura) compita, intiera.
in völliger Rüstung/ in piena (compita) armatura. v. Harnisch.
seine Rüstung anlegen/anziehen/ indossare l'armatura, armarsi di corazza.
in seiner Rüstung stehen &c. stare sotto le armi ò armato, it. colla corazza &c. (armatura) indosso.
Rüstig/Adj. [voc. un pò antica] Lesto, Presto, Spedito, Disinvolto, it. Strenuo. Gagliardo, Prode, Valoroso, Di valore, Guerriere. *V.* Tapfer. Brav. Krieg &c.
§ ein rüstiger Mann/ un huomo lesto &c. it. valoroso, e guerriere.
Rüstigkeit/f. Lestezza, Prestezza, Disinvoltura &c. it. Valore, Prodezza &c. *V.* Tapferkeit.

Verba Composita.

Aus-rüsten/ Armare, Allestire (Allestare) Corredare, Arredare, Metter' in ordine ò arnese. *V.* Rüsten.
§ ein Schiff ausrüsten/ armare, corredare, allestire, montare un vascello &c.
eine Armee ausrüsten/ montare, metter in piedi una armata, metter'un' esercito in campagna.
einen mit sonderbaren Gaben ausrüsten/ fornire, guarnire, instruire uno di doni e talenti straordinarii. ved. Ausstaffiren, Versehen.
einen mit Geld ausrüsten / fornire, provedere, accomodare uno di danari. v. Versehen. Versorgen.
sich ausrüsten/ prepararsi, apprestarsi, mettersi in (all') ordine ò in arnese.
Aus-gerüstet/ Preparato, Allestito, Armato &c. it. Fornito, Guarnito, Instrutto.
§ mit Gnaden und Stärcke von oben herab ausgerüstet/ fornito, instrutto di gratia e armato di forza e virtù da alto.
Aus-rüstung/f. Allestimento, Corredamento, Armamento &c.
Ent-rüsten (sich) Verb. recipr. che considerato ad literam [dinota disarmarsi, gettar via le sue armi; mà hoggidì quelle armi di cui questo Verbo dinota lo spogliamento sono la quietezza, il concerto, la compostezza e l'amorevolezza dell'animo, il che vuol dire] Turbarsi, Sconciarsi, Trasportarsi, Sconcertarsi, Scaldarsi, Commoversi, Smoversi, Corrucciarsi cioè Adirarsi, Incolerirsi, Sdegnarsi. Gall. s'allarmer, s'emporter. *V.* Zorn. Erzörnen. Unwillig &c.
§ sich wider jemand entrüsten/ trasportarsi, turbarsi, corucciarsi, sconciarsi, sgangherarsi &c. adirarsi, sdegnarsi, andar', montar', salir'in colera contro, ò contro qualche cosa.
sich sehr ò heftig entrüsten / adirarsi, trasportarsi, sconcertarsi &c. grandemente; smaniare, menare smania; salir, montar'in furia, in rabbia (sulle furie) uscire del gangheri, uscire del manico, del seminato &c. Gall. se déchainer. V. Rasen. Wüten.
Ent-rüstet/ Sconciato, Sgangherato, Adirato &c.
§ sie hat sich wider ihn heftig entrüstet/ ella s'adirò &c. grandemente contro di lui.
über etwas entrüstet werden/ adirarsi di qualche cosa.
ein entrüstetes Gemüt/ un animo commosso, sgangherato, sconciato, turbato, trasportato.
Ent-rüstung/f. Sconcerto, Sconciamento, Adiramento, Trasportamento, Trasporto di colera. *V.* Zorn. Unwillen &c.
§ Entrüstung der Gemüter/ sconciamento, turbamento, commovimento, smovimento, sconcerto, coruccio (cruccio) de gli animi.
Zu-rüsten/ Preparare, Apparecchiare. *V.* Zurichten.
§ das Essen zurüsten/ apparecchiare, da mangiare (da pranso ò da cena) acconciare le vivande.
eine Mahlzeit/ ein Gastmal zurüsten/ apparecchiare, preparare, fare un convitto.
lasst etwas zurüsten/ fate apparecchiare &c. qualche cosa.
die Zimmer zurüsten/ in Erwartung &c. apparecchiare, preparare, parare, ammobigliare le stanze per la venuta di &c.
eine Speise wol wissen zuzurüsten/ saper ben acconciare, stagionare, allestire una vivanda.
auf ein Fest/ Schauspiel/ Ritterspiel &c. zurüsten/ preparare, far'apparecchio, apparecchi, preparamenti, preparatorii, decorationi per una festa &c. per una comedia (opera) giostra (torneo.)
zurüsten zu einem Bau / drizzare il palco ò il tavolato per fabricare. V. Rüsten.
Zu-gerüstet/ Preparato, Apparecchiato &c.
§ zugerüstete Zimmer &c. stanze apparecchiate &c.
wolzugerüstete Speisen/ vivande ben acconciate (acconcie) bene stagionate.
Un-zugerüstet / Non preparato &c.
Zu-rüstung/ Preparatione, Apparecchiamento, (Apparecchio, Apparato) Allestimento, it. Acconciamento, Acconciatura. Gall. equipage.
§ grosse Zurüstungen zum Kriege/ grand' apparecchi, gran preparatorii di guerra, grand' armamenti per la guerra.
grosse &c. Zurüstungen zur Schau- ò Ritterspiel/ Einzug &c. grand'apparati, decorationi, apparecchi per la comedia, giostra, entrata publica &c.
grosse Zurüstungen in der Küche zu einem Banquet/ zu einem Hochzeitmal/ grand' apparecchio nelle cucine per un banchetto, un convitto di nozze &c.
Zurüstung zu einem Schlampamp/ apparecchio da trionfare, * da godere; *un apparecchio in Apolline.
die Zurüstung kost oft mehr dann der Fisch/ l'acconciatura, l'apparecchio costa talvolta più che non il pesce.
Rüstern/Rust-baum/m. Olmo, Lat. Ulmus. *V.* Ulm &c.
Rut &c. *V.* Ruht &c.

Rutsch.

Rutschen/ rütschen/ ritscheln/ ritscheln/ [da rücken ò da reiten/ overo dall'uno e dall'altro] Drucciolare, Sdrucciolare. Andare ò Moversi sdrucciolando ò strisciando. Gall. glisser. Cedere restando tuttavia à sedere, e met. Andare in fretta, in barca, in leggia ò in cocchio &c. *V.* Rücken &c.
§ rutschet ein wenig/ cedete un poco, fatevi un pò in là. V. Rückern.
auf dem Eise rutschen/ sdrucciolare, liscio-

lisciolare, lissigare e sguizzare su'l ghiaccio.
auf der Schauckel rutscheln ò ritscheln/ agitarsi, dondolarsi, penzolarsi sulla brandola (brancola &c.) brandolarsi, brancolarsi, biscolarsi, altalevarsi, far'all'altaleva. v. Schaukeln rc. Rütschel rc.
der Hund rutschet auf den Arsche/ il cane si striscia, sdrucciola su'l culo. v. Reiten.

Gerütschet/Sdrucciolato &c.

Rütschel/Ritschel/f. Altaleva (Altalena) Brandola, Brancola, Biscola, Bicianco'a, Carofiondola.

Verb. Composit.

Ab-rütschen / Andare , Calare sdrucciolando all in giù.

An-rütschen/hinan-rutschen / Farsi contro sdrucciolando.
§ rutschet besser hinan! fatevi un poco più contro il muro!

Durch-ò hindurch-rütschen/ Passare sdrucciolando e strisciando.

Ent-rütschen/ Fuggire, Scappare, Sguizzare con uno sdrucciolo
§ er ist noch endlich entrütscht/egli scappò, sguizzò alla fine.

Fort-rütschen/ Continuare, Proseguire il suo sdrucciolamento ò sdrucciolo.
§ wacker fortrütschen/ idem.

Her-rütschen/ zu-rütschen/ Farsi in quà sdrucciolando &c.
§ rütscht ein wenig besser her! fatevi un poco meglio in quà!

Hinab-ò hinunter-rütschen/ Andare in giù, Descendere sdrucciolando.
§ auf einem Seil hinunterrütschen/ sdrucciolare in giù sù una corda.

Hinauf-rütschen/Farsi in sù, Ascendere sdrucciolando.
§ rütschet ein wenig hinauf! fatevi un poco lassù.

Hinein-rütschen/ Entrare sdrucciolando, strisciando, sguizzando ò con uno sdrucciolo, striscio ò guizzo.

Nach-rütschen/ Seguire, Intracciare sdrucciolando &c. Sdrucciolare dietro ò in traccia.

Zu-rütschen rc. V. Herrütschen rc. e simili.

Rüt.

Rüttelen / [Bavar. rügeln / regeln/ rigeln/ da regen/ movere &c.] Scotere, Crollare, Scollare, Agitare, Sbattere, Menare. Dimenare, Rimenare. V. Schütteln.
§ einen rütteln und schütteln / scotere e crollare uno &c,
einen Schlaffenden rütteln / daß er aufwache (ihn aufrütteln) destare, svegliare uno scotendo - e scrollandolo.
den eingefasten Metzen rütteln / scotere &c. lo staio pieno.
den Habern in einem Sieb oder Wanne rütteln/ scotere, crollare &c. l' avena in un vaglio ò vanno. Ved. Schwingen.
etwas rütteln/daß es los werde (losrütteln) scotere, crollare una cosa fin à tanto che si scioglia ò distacchi.
lang und starck an einem Dinge rütteln; es zerrüttelen oder sich zerrütteln an etwas/ scotere, crollare, dimenare una cosa lungo tempo; stancarsi, straccarsi à dimenarla ò agitarla &c.

Gerüttelt/ Scosso, Crollato, Agitato &c.
§ eine gerüttelte und geschüttelte Maß/ una misura scossa e crollata.

Ge-rüttel/m. Scotimento, Crollamento, Scrollamento, Dimenamento, Rimenamento (Rimenio) forte e frequente.

Rüttelung/f. Scotimento, Crollamento.

S. Saal.

S.

Saal.

Saal/ e forse meglio Sal/ m. Säle/ plural. Sala, [anticamente dinotava Palazzo grande e publico, Lat. Curia, donde s'origina Lex Salica, mà hoggidì non ne significa ch' una parte cioè la Stanza più alta e spatiosa massimè terrena.] Lat. Aula, Atrium interius.

§ ein grosser/ schöner/ prächtiger/ herrlicher/ weiter/ langer/ liechter/ hoher rc. Sal / una sala grande, bella, pomposa, magnifica, reale, larga, spatiosa, luminosa, alta &c.
grosser Sal/ salona, salone.
in (auf) dem Sal / nelle (sulla) sala.
Eß-sal/ sala dove si pransa e cena. Lat. Cœnaculum.
Harnisch-sal / Waffen-sal/ sala da arnesi e armature da guerra da cui fù corrotto il nostro arsenale, quasi arnesale. V. Zeughaus. Rüstkammer.
Hinter-sal/ retro-sala.
Hochzeit-sal/ sala da nozze.
Kunst-sal / sala ò galleria da quadri e altre rarità.
Ober-sal / sala di sopra, sala alta ò in alto.
Raht-sal/ sala di palazzo publico.
Spazir-sal / sala, cortile, loggia da passeggio. Lat. Ambulacrum.
Tanz-sal / sala da ballare, ò da far balli ò balletti. V. Boden.
Traur-sal / sala parata da lutto e con arrazzi e paramenti lugubri.
Unter-sal / sala terrena, sala d' abbasso ò terrena.
Vor-saal/ anti-sala. Lat. atrium.

Sälelein/ n. Saletta.

Saamen/ Saat rc. V. Samen rc.

Sab.

Sabbat/ it. Sabbath/ m. [voc. hebrea, mà intedescata dinotante riposo, quiete] Sabbato. Lat Sabbatum. V. Sabbat-tag rc.

§ Juden-sabbat/ sabbato giudaico, legale.
gedencke/ daß du den Sabbat heiligest/ ricordare di santificare il sabbato!
Christen-sabbat / sabbato cristiano, cioè la Domenica. V. Sonntag.
des Menschen Sohn ist ein HErr auch des Sabbats/ il Figliuol dell' huomo è Signore etiandio del sabbato. Matt. 12. 8.
den Sabbat halten/ feyren / heiligen/ osservare, celebrare, santificare il sabbato.
den Sabbat rc. auf Jüdisch halten/ sabbattizzare alla giudaica. Ved. Judenzen.
den Sabbat entheiligen/ brechen/ profanare, violare, rompere il sabbato.
geistlicher Sabbat/ Seelen-sabbat / sabbato spirituale, sabbato dell' anima nella quiete dell' unione con Dio.
am Sabbat/ auf den Sabbat/ auf einem Sabbat/ nel sabbato, in un sabbato ò giorno di sabbato.
vor dem Sabbat / ehe der Sabbat komt/ anbricht/ eingehet/ avanti il sabbato, al vespro del sabbato, cioè venerdì sera.
den Sabbat über/ il sabbato ò durante il sabbato.
nach dem Sabbat/ wann der Sabbat ausgangen/ dopo ò spirato il sabbato.
zwischen Sabbats/ fra'l sabbato cioè infra la settimana.
an Sabbaten/ alle Sabbaten ò Sabbather/ ogni sabbato, tutti li sabbati.
es ist heut Sabbat/ egli è hoggi sabbato.

Sabbat-abend/ m. ò Vor-sabbat/ Vigilia, Vespro di sabbato, Parasceve. V. Rüsttag rc.

Sabbat-jahr/ n. Anno sabbatico, cioè ogni settimo.

Sabbat-oder Sabbather-weg/ m Camino di sabbato, cioè quanto n'è lecito di fare ad un giudeo in tàl giorno, ed è un miglio italiano in circa.

Sabbat-lampe/ f. Lucerna del sabbato, à sette canne à guisa di stella, da accendersi nel sabbato.

Sabbat-tag/ contr. Sambstag / quasi Sabbstag/ m. Giorno di sabbato, da noi vigilia della Domenica.

§ GOTT zahlet ab/ aber nicht eben alle Sambstag ; er straft langsam/ aber gewis/ Dio paga si, mà non ogni sabbato.

Sach.

Sach/ Sache/ f. Sachen/ plur. Cosa. Lat. Causa, it. Res. V. Ding rc.

Nota. Come in Italiano, così in tedesco questo Vocabolo è generalissimo, neutrale, e s'estende ad un'infinità di significationi, massime quando non potiamo ò non vogliamo nominarla propriamente; però, in singolare massime, significa Causa, Lite, Quistione, Processo, Attione, Affaredi giustitia. V. Handel.

§ Recht-sache/ Streit-sache/ Proceß-sache/ idem. V. Recht.
eine Sache haben mit/ zu/ ò wider jemand/ haver qualche lite ò affare con ò contro un altro.
seine Sache bey Gericht anhängig machen/ vor den Richter kommen lassen/ portare, trasportare la sua causa al giudice, al giudicio ò alla ragione. V. Richter.
eine gute/ gerechte/ billige Sache haben/ haver buona causa, haver causa giusta, ragionevole.
eine schlimme/ böse/ ungerechte/ lose Sache/ causa iniqua, cattiva, ingiusta, mal fondata.
eine verwirrte Sache/ causa intrigata, imbrogliata.
Sache/ darüber man noch rechtet / lite pendente, indecisa.

eines Sache walten/handeln/führen/ vertheydigen/ treiben/ piatire, difendere, sostentare, procurare, avocare, sollecitare la causa di uno; far le sue parti, esser' il di lui avvocato, procuratore, causidico.
in einer Sach sprechen / urtheilen/ richten/ giudicare una causa, lite, farne ragione, fare, render giudicio.
die Sache verhören/ hören/ examiniren/forschen/erkennen/ udire, conoscere, vedere, dibattere, esaminare la causa, prenderne conoscenza.
die Sach austragen / ausführen/ schlichten/ aggiustare, componere, transigere, accordare la lite.
die Sache der Armen verkehren / verdrehen/beugen/ pervertire la dritta causa del povero. v. Recht.
seine Sache gewinnen/erhalten/ guadagnare, vincere la sua lite, uscirne vincitore.
seine Sache verlieren/ perdere la sua causa, scadere dalla lite.
die Sache verloren geben / darla causa sua vinta.
schwere Sachen richten/ giudicare le cause importanti ò di rilievo (importanza) gli affari difficili.
geringere Sachen richten / giudicare i piccioli affari e le cause di poco rilievo; far'i minimi giudicii.
seine Sache schmücken / ornare, far' apparire bella e giusta la sua causa, darle colore.
die gantze Sach bestehet auf 2. oder 3. Zeugen Munde/ tutta la causa e la pruova di essa consiste nella bocca di due ò trè testimonii; ella si conferma per bocca di &c. Matt. 18.16.
in eigner Sache Richter seyn wollen/ voler' esser giudice in propria causa.
eine Sach appelliren ꝛc. appellare &c. una causa.
einen unverhörter Sache verdammen/ condannare uno senza udirlo.
seine Sach vorbringen/ proporre, rapportare, dire la sua causa, il fatto suo, la sua ragione.
ich kan in (bey) dieser Sache nichts ausrichten/thun/ io non posso far nulla in questa causa.
die Sach hängt vor Gericht/ la causa (lite) pende.

Sache/ [in singolare] Voce generali di Cosa, Fatto, Negotio, Affare, Interesse, Punto, Proposito, Historia, it. Causa, Cagione, Ragione, it. Professione, Mestiere &c.

§ eine feine Sache/ eine schöne/ herrliche Sache/ una bella cosa &c.
eine schöne Sache fürwahr! bella cosa certo!
was ist die Sache / warum ihr hier seyd? qual'è la cagione, per la quale siete qui? Act. 10.21.
das ist eben die Sach/ warum ꝛc. questa è la cagione per la quale &c. V. Ursach.
eine geringe Sache/ Lumpen-sache/ una cosa bassa, cosa da niente, da nulla, una bagatella, una baia, una miseria.
gute Sache haben / herrliche Sach/ Herrn-sach/ haver buona cosa cioè buon tempo; haver' un tempo da papetto, un tempicciuolo da matto. v. Tag.
der Sache zu helffen/ zu thun wissen/ saperla fare, saperla rimediare, saper fare, saperci essere.
der Sache zuviel oder zu wenig thun/ farne troppo ò troppo poco; eccedere ò mancare; far eccesso ò difetto; volare ò strascinarsi per terra.
ich will euch die gantze Sach/alle Sach erzehlen/ io vi raccontarò tutt' il fatto, tutto 'l negotio, tutto il caso, tutta l'historia.
die gantze Sache bestehet darinn/ tutto il fatto &c. stà qui; tutta la sostanza stà, consiste in questo, quì stà il punto.
von einer Sach handeln/ trattare d'un fatto, d'un negotio, affare &c.
zur Sache schreiten/ kommen/ greiffen/die Sache angreiffen / venire al punto, passare al fatto, al proprio, al punto.
wieder zur Sache schreiten / ritornare al punto, tornar' al proposito.
nun zur Sache! ora à proposito! orsù à noi! al punto!
von der Sache abweichen / stornarsi, digredire dal punto; far digressione.
das beste zur Sache reden / parlar' in bene di qualche fatto biasimevole, scularlo, attenuarlo meglio che si può; it. raccommandar' un negotio utile. V. Best.
zur Sache dienen/ servir' à proposito, al fatto.
das dienet nicht zur Sache / questo non fà, non serve à proposito.
was nicht zur Sache gehöret/ cosa non servente à proposito, cosa stravagante; stravaganza, sproposito.
es gehet mich die Sache nichts an/ questo negotio (fatto) non mi tocca in nissuna maniera.
kurtz von der Sache zu reden/ per dirla in ristretto e in poche parole; per tagliarla, troncarla. V. Kurtze.
seiner Sache ò Sachen warten/ abwarten/ auf seine Sache mercken/ attender' a' fatti suoi, ò far' i fatti suoi.
hinter eine Sach kommen/eine Sache erfahren/ scoprire, scorgere qualche cosa ò qualche segreto. Ved. Etwas.
mein/dein/sein/ ihr ꝛc. Sache/ il fatto mio, tuo, suo &c.
es betrift meine ꝛc. Sache / ci và del mio interesse. Lat. res mea agitur.
sein Sache wird hier nichts geachtet/ il fatto suo non viene stimato qui.
sie hat ihre Sache/ ella hà il fatto suo cioè la sua ragione, il mestruo &c. V. Zeit.
sie hat ihr Sache nicht/ ella non hà il fatto suo &c. cioè le purgationi mestrue ordinarie.
die Sache recht treffen/ toccar' il punto, colpir' il bianco, dar nel segno.
die Sache gut machen/ aggiustare, acconciare, abbonare il negotio.
sein Sache verrichten / far' il fatto suo, met. andar' ò trovarsi al cesso.
unverrichter Sache wiederkommen/ ritornare senza haver fatto nulla ò colle mani piene di mosche.
unvermerckter Sache/ Adv. senza accorgersene del fatto, cioè segretamente, di soppiatto, alla sorda.
eine grosse Sache/ eine wichtige Sache/ una gran cosa, cosa importante, di rilievo, d'importanza. V. Wichtig.
eine grosse Sache! gran cosa!
eine schwere/ harte Sache/ una cosa difficile, dura cosa, cosa malagevole, scabbrosa.
das ist keine grosse Sache/ last euch keine grosse Sache düncken/ non è già gran cosa, non vi paia gran cosa, gran fatto, gran caso.
solt es eine grosse Sache seyn? sarebbe forse gran cosa, gran fatto?
eine schlechte Sache/ poca cosa.
nach Gestalt der Sache ò der Sachen/ secondo [le cose, e le loro] circonstanze.
wie gehet die Sach? come và il negotio, il fatto, l'affare?
wie stehets um seine Sach? come stà il fatto suo? V. Sachen.
die Sach gehet wol/ übel/ la cosa ò ella và bene, male.
wir wollen von der Sache reden/ noi parlaremo della cosa, dell'affare, noi trattaremo del punto.
es wird sich noch von der Sache reden lassen/ sarà tempo di parlare più adagio del negotio.
last uns von dieser Sache nicht mehr reden/ non parliamo più di questa cosa, di questo &c. non tocchiamo più questa corda.
wir redeten eben von dieser Sache/ noi stavamo appunto discorrendo di questo negotio. Gall. nous etions sur ce chapitre.
sich einer Sache annehmen/ intrigarsi, impacciarsi, ingerirsi d'un negotio, pigliarsene cura, addossarsene il pensiere.
der Sache wegen einig werden/ accordarsi, convenire d'un negotio.
einer Sache nachdencken/ far riflesso, riflettere à qualche affare, cosa, negotio.

eine Sache zu Ende bringen/ der Sache ein Ende machen/ finir' un negotio, finirla, venirne à capo, à termine. v. Ende ꝛc.
die Sache endlich dahin bringen/ daß ꝛc. ridurre le cose, ridurla in fine à tale che &c.
einem seine Sache verderben/ böß machen ꝛc. guastare il fatto suo ad uno.
zur allgemeinen Sache helffen/ aintare, acudire alla causa, all' interesse commune. v. Bestes.
das ist eine andere Sache/ quest'è un altra cosa, questo mò è un altro negotio, un altra musica.
seine Sache wol verstehen/ seiner Sache gewiß seyn/ intendere bene il, esser sicuro del fatto suo, esser perito, prattico del suo mestiere ò professione.
seiner Sache wol vorstehen/ governare, condurre bene il fatto suo. v. Sachen.
die Sache beschleunigen/ accelerare, affrettare, sbrigare, spedire il negotio, finirla, terminarla, sbrigarla &c. una volta.
es wäre denn Sache/ daß ꝛc. eccetto che &c. salvo il caso che &c.
um dieser (der) Sache willen / per questo negotio; per amor di questo; perciò, it. per tal cagione. v. Ursach ꝛc.
um welcher Sache willen/ per la qual cagione, percioche &c.
sintemal die Sache so beschaffen/ daß ꝛc. conciosia cosa che &c.

Sache / [in vece di es/ neutrale] Egli, Ella, La cosa. V. Es.

§ die Sache ist gefährlich/ egli è pericoloso, ella è pericolosa.
die Sache nicht so zu Hertzen nehmen/ non attirarsela tanto.
die Sache anders drehen/wenden/ tirarla, stiracchiarla in altro senso.
nichts um die Sache wissen / non saperla, cioè saper nulla del fatto.
das ist die Sache / warum ers thut/ eccola vera [cagione] per la quale egli lo fà. v. Ursach.

Sachen/ in plur. it. Sach in sing. Cose, cioè Robbe, Mobili, Massaritie, Spoglie, Reliquie, Bazzicature, Arredi, Arnesi, Supellettili. V. Wahren. Gerät ꝛc.

§ meine/deine/seine ꝛc. Sachen/ meine Sach/ le cose mie, tue, sue &c. v. Plunder. Gerät. Zeug. Troß.
wo seynd meine Sachen ? dove sono le mie robbe, cose ? li miei arnesi ? &c. Gall. hardes, nippes.
hebt meine Sachen auf/ salvate, guardate, serrate le mie robbe.
ihr denckt an meine Sachen nicht/ ihr lasset euch meine Sachen nicht angelegen seyn / non badate a', non vi cale delle cose mie.
er hat alle Sachen des Verstorbenen geerbet/ egli hà hereditato (è restato heredi di) tutte le cose, spoglie, arredi del defunto.
alte Sachen/ cose, spoglie &c. vecchie; ferravecchi, bagagliume, anticaglie.
arme Sachen/ cosarelle, spoglie povere, bagagliuole, ciarparelle, bagatelle, miserie, robbicciuole.
köstliche/rare Sachen/ cose, robbe, pretiose, rare, cose &c. di prezzo, di valuta, ricchi arnesi, nobili e ricchi arnesi.
seine Sachen zu rat halten / in acht nehmen/verwahren/sauber halten/ tenere à mano, guardare, custodire, tener nette le cose sue, le sue robbe, mobili stoviglie, massaritie.
allerhand Sachen/ cose d' ogni sorte, mescuglio, guazzabuglio di robbe.
gewisse Sachen/ certe cose.
*meine ꝛc. sieben Sachen/ le mie &c. cose, cosarelle, bagatelle, bazzicature. Gall. mon sac & mes quilles, ò mes coquilles.
der Krämer hat alle seine Sach verkauft il merciaro hà spacciato ogni fatto suo cioè tutte le sue merci, robbe.
ich will alle Sachen darzu geben / io fornirò tutte le cose ò tutto.
man muß die Sachen darzu einkauffen/ bisogna comprare, provedere ciò che vi bisogna, i requisiti, cioè fodero, bottoni, seta e simil guarnitura per un vestito, gl'ingredienti d' una medicina, le robbe per un convitto, addobbi, gioie, per una sposa, e simili.
Zucker- ꝛc. sachen / cose di zucchero &c. cioè confetti &c. v. Zucker- ꝛc. werck ꝛc.

Sachen/plur. it. Sach in sing. Cose, cioè Fatti (Fatto) Affari, Impieghi, Maneggi, Impicci, Negotii, Faccende &c. Casi, Interessi, Materie &c. it. Commandi, Ordini

§ die vergangene/gegenwärtige/zukünftige Sachen/ le cose passate, presenti e future. v. Dinge.
seine Sachen/ seine Sach ausrichten/ ausführen/ fare, spedire, spacciare le cose sue (il fatto suo.) v. Geschäften. Verrichtungen.
meine/deine/seine ꝛc. Sachen/ i fatti, affari, casi &c. miei, tuoi, suoi &c.
eines Sachen verrichten/ befördern/ far' i fatti, le cose &c. avanzare, sollecitare &c. portare gl' interessi di uno.
seine Sachen einrichten / einfädeln/ anstellen/bestellen/ darnach anstellen/ daß ꝛc. incaminare, acconciare, indrizzare, infilare, condurre i fatti suoi d'una maniera che &c.
seine Sachen wol ausrichten ò ausgerichtet haben/ fare ò haver fatto.
bey so gestalten Sachen / in questa conformità, in queste congiunture.
er verrichtet alle meine Sachen / egli fà, maneggia, tratta tutti li miei affari &c. tutt'il fatto mio.
einem alle seine Sachen (seine Sach) anvertrauen/ fidare, confidare ad uno tutte le cose sue, tutt' il fatto suo.
ihr last euch meine Sachen nicht angelegen seyn/ à voi non cale de' casi miei.
des Königs Sachen musten geschehen/ le cose cioè gli ordini ò commandi del Rè premevano.
wie stehen die Sachen ? come stanno (vanno) le cose ?
seine Sachen stehen wol/übel/ le cose sue &c. stanno (vanno) bene, male.
seine Sachen werden hier nicht geachtet/ i fatti suoi &c. non sono stimate, considerate costà.
seine Sachen verstehen / intendere i fatti suoi ò il fatto suo. V. Sache.
seine Sachen verderben/ guastare, rovinare le cose sue &c.
grosse/wichtige Sachen vorhaben/ disegnare, meditare cose grandi, importanti, haver disegni grandi.
einer / so in wichtigen Sachen gebraucht wird/ huomo di grand' impiego, una persona adoperata, impiegata, sostenuta in maneggi, impieghi grandi.
seinen Sachen vorstehen / presidere alle cose sue, cioè governarle, condurle, maneggiarle, trattarle.
nach hohen Sachen streben/trachten/ aspirare à cose grandi; vaste ambire cose alte e rilevate.
himmlische Sachen/ cose celesti, celestiali, del cielo.
geistliche Sachen/ cose spirituali, it. ecclesiastiche.
weltliche Sachen/ le cose mondane, secolari, it. le cose temporali, del mondo.
wunderliche/ seltzame Sachen/ cose maravigliose, strane, dell'altro mondo. V. Dinge.
kitzlichte/schwere ꝛc. Sachen / cose, materie delicate, gelose, difficili &c.
unnöhtige Sachen / cose non necessarie.
verborgene Sachen/ cose nascoste, recondite, arcane, segrete; arcani, secreti, segretezze.
sich in fremde Sachen mengen/ ingerirsi nelle cose, impicciarsi ne'fatti altrui.
alle Sachen/ tutte le cose, tutto, il tutto, ogni cosa. V. Alles.
in allen Sachen/ in tutte le cose, in tutto, in ogni cosa.

in vielen Sachen/ in molte cose.
die Sachen von Italien/ Franckreich &c. le cose d'Italia, di Francia &c.
die Sachen verkehren sich/ le cose mutano, faccia, cangiano ciera, pigliano altra piega.

—sach/ [in Compositione postpos. di soggetto in singul.] Causa, Attione &c.

§ Burger- ò burgerliche Sache/ causa civile.
Ehe-sache/ causa matrimoniale.
Erb-sache/ attione in causa hereditaria.
Haupt-sache/ causa primaria ò principale.
das ist die Haupt-sache/ quest'è il capo, la sostanza, la somma, il punto &c. V. Sächlich.
Klag-sache/ attione in giudicio.
Lehen-sach/ causa feudale.
Malefiz-sach/ Halsgericht-sach/ peinliche Sach/ causa criminale.
Neben-sach/ causa secondaria ò accidentale.
Noht-sache/ causa, it. caso di necessità.
Rechts-sache/ lite, causa, processo. V. Recht. Sach.
Religions-sache/ Kirchen-sache/ processo in causa di religione ò ecclesiastica.
Schmäh-sache/ Hader-sache/ Rug-sache/ attione, processo d'ingiurie e di contesa.
Ur-sach/ causa, cagione, ragione. V. infra Ur- e Ursach.

—sachen/ [in Composit. postpol. di soggetto in plurale] Cose, Case, Affari, Impicci, Maneggi, Faccende, it. Robbe mobili.

§ Amts-sachen/ Beruffs-sachen/ cose, affari dell'ufficio ò della vocatione. V. Geschäfften. Verrichtungen. Dinge.
Eß-sachen/ cose mangiabili ò da mangiare, viveri.
Gewissens-sachen/ cose, casi, materie di coscienza.
Hof-sachen/ cose &c. di corte.
Kinder-sachen/ cose &c. di (da) fanciulli ò fanciullesche, bambinerie.
Kirchen-und Religions-sachen/ cose ecclesiastiche e di religione.
Kriegs-sachen/ cose, affari &c. di guerra.
Liebs-sachen/ cose, casi &c. d'amore ò amorose.
in Liebs-sachen muß man nicht allzu geschwind gehen/ le cose d'amore vogliono cocersi à fuoco lento.
Lumpen-sachen/ cose &c. da straccio; cioè frivole, da nulla, da niente.
Mittel-sachen / cose indifferenti ò adiafore.
München- und Pfaffen-sachen/ cose da frati e preti; fraterie, pretarie.
Narren-sachen/ cose da pazzi; pazzie.
Stats-sachen/ cose, affari, ragioni di stato.
Ur-sachen/ cause, cagioni, motivi, ragioni.
Weiber-sachen/ cose &c. di ò da donne; donnerie.
Welt-sachen/ cose del mondo ò mondane.
e simili in grandissimo numero.

Sach-fällig/ Adj. Colui che perde la sua causa.

§ Sach-fällig werden/ perdere la sua lite. Lat. cadere causa.

Sach-los/ Senza causa da difendere.

§ ein sach-loser Advocat/ un auvocato senza causa cioè ò ignorante ò sfaccendato.

Sach-walten/ Auvocare, Rogare, Piatire le cause, Fare l'auvocato ò l'procuratore.

Sach-walter/ Sach-führer/ Sach-schützer/ Auvocato, (Auvogadore) Causidico.

Sach-waltung/ f. Auvocaria, Auvocatura, Procura.

—sachen / [Verb. inusitat. nel suo Semplice; mà non nel composito]

§ ursachen/ verursachen/ cagionare, causare. V. Ursach.
die Dörre wird grosse Theurung verursachen/ questa seccaggine causerà, cagionerà, farà, produrrà; ne nascerà gran carestia di viveri.
er wird euch Freud/ Leid/ Verdruß &c. verursachen/ egli vi darà, farà allegrezza, (gioia, contento) cordoglio, fastidio &c.

—sacher/ m. [inusit. nel Semplice]

§ Ursacher/ colui che n'è cagione.
er ist Ursacher dran/ egli n'è la cagione, l'autore.
Widersacher/ Gegensacher/ auversario, antagonista, parte contraria. v. Wider. Gegen. Gegner.
einen starcken / schlauen Widersacher haben/ haver un forte auversario, *haver da fare con barbiere che sà radere, non haver à mangiare il cavolo co' ciechi. Gall. avoir à faire à forte partie.

—sächlich/ —sachlich/ Adj. it. Adv. [inusit. nel Semplice]

§ Haupt-sächlich/ principale, primario, it. eccellente, perfetto, buonissimo. v. Haupt. Vortrefflich.
das ist ein hauptsächlicher Wein; der Wein ist hauptsächlich gut/ questo è vino &c. eccellente, questo vino è perfettissimo.
das ist hauptsächlich! questo è eccellente, ecco ch'è bravo!

—sächlichkeit/ f. [inusit. nel Semplice]

§ Hauptsächlichkeit/ principalità, it. eccellenza, importanza, rilevanza, momento.

Sacht.

Sacht/ Adj. [corrotto ò trasdialetticato dalla radice sanft/ che dinota il medesimo] Piano, Basso, Dolce, Cheto, Soave. Lat. Submissus &c. V. Sanft.

§ eine sachte Stimme/ voce piana, bassa.
sachter Gang/ sachte Tritte/ passi piani, cheti. v. Leiß.
ein sachtes Alter/ una vecchiezza dolce, placida, quieta.

Sacht/ sachtsam/ Adv. Pianamente, Piano, Chetamente, it. Dolcemente, Soavemente, Adagio. V. Gemach.

§ sacht reden/ sacht singen &c. parlare, cantare piano, con voce sommessa e sotto voce.
sacht/ gantz sacht gehen/ caminar piano, pian piano, cheto, chetamente, cheto, cheto, gatton, gattone.
die Thür sacht aufthun/ zuthun/ aprire, serrare la porta pian piano.
sacht anrühren/ toccar piano e dolcemente.
sacht gehen/ verfahren in einer Sache/ andar, caminar piano, pian piano ò adagio in un negotio; andarvi con piè di piombo, con flemma.
einen sacht strafen/ gastigar' uno dolcemente, leggiermente, percoterlo col bastone di bambagia.
sacht! sacht! fein sacht! sacht au! piano! piano! piano un poco! fate piano!
einen sacht bestrafen/ riprendere, correggere uno dolcemente, soavemente, con soavità e dolcezza, in ispirito di lenità e di carità.

Sack.

Sack/ m. Sackes/ gen. Säcke/ plur. [voce quasi generale di tutte quante le lingue dell' Asia, Africa e Europa] Sacco, it. Scarsella, Saccoccia. Lat. Saccus. V. Tasche.

§ grosser Sack/ saccone.
etwas in Sack stecken/ schieben/ mettere qualche cosa in (nel) sacco, insaccarlo. v. Einsacken.

einen

einen in Sack schieben/ mettere, cacciar'uno in (nel) sacco, met. strappazzarlo, trattarlo à modo suo, tenerlo da schiavo &c.
ich laß mich nicht in Sack schieben/ io non mi lascio già mettere nel sacco.
einen in Sack jagen/ cacciar' uno nel sacco, met. confonderlo, convincerlo nella disputa; farlo ammutolire, ridurlo à non saper che rispondere, farlo restar' uno stivale. v. Bocksborn.
eine Katze im Sack kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una gatta nel sacco cioè senza veder prima la robba.
zuviel zerreißt den Sack/ ogni troppo squarcia (straccia) il sacco. v. Viel. Zuviel.
Sack und Pack/ salmeria, bagaglio. v. Pack &c.
mit Sack und Pack ausziehen/ uscire con armi e bagaglio.
mit Sack und Pack auf und darvon gehen/ tor sù i mazzi. Gall. trousser bagage.
den Sack füllen/ läeren &c. empire, votare il sacco. v. Wanst.
einem den Sack mit Schlägen zerreissen (abscheulich brügeln) stracciar il sacco ad uno colle bastonate.
einer den Sack füllen/ empire il sacco ad una, met. ingravidarla.
etwas in einen löcherichten Sack schütten/ buttare qualche cosa in un sacco bucherato, met. perder la fatica ed il guadagno.
alles in seinen Sack/ tutto nel suo sacco [dicesi d'uno che non studia d'arricchire se stesso senza pensar'al prossimo.]
dein Sack ist voll/ tuo sacco è hormai pieno cioè la misura de' tuoi peccati è colma.
er ist ein Narr in seinen Sack/ egli è pazzo nel suo sacco cioè per il suo utile; matto per non pagar la gabella.
den Sack aufhalten/ tendere, tenere il sacco, met. esser complice del furto.
den Sack ausschütten/ vuotare il sacco, met. dire tutto ciò che si sà, it. dare tutto ciò che si hà.
den Frieden &c. schon im Sack haben/ haver la pace &c. nella scarsella, cioè esser già fatta, mà non publicata ancora.
aus dem Sack essen/ mangiare nel ò dal sacco, met. secretamente, it. solo e senza invitare nissuno.
im Sack fressen/ mangiare col capo nel sacco, met. nell'oscuro, it. godere e non conoscere il suo bene.
es tragen nicht alle Esel Säcke/ non tutti gli asini portano sacchi.
man soll keine Säcke mit Seiden nähen/ tu non cucirai i sacchi con seta; met. non trattarai con un rustico civilmente, ne conferirai honori e presenti ad un indegno.
etwas durch einen Sack rütteln/ scheuren/ forbire, lustrare qualche cosa agitandola per un sacco, saccagnare, saccare.
einen durch den Sack scheuren oder schürigeln / saccagnare uno, met. strappazzarlo per ben crearlo e disciplinarlo. V. Schaursack.
lederer ò Leder-sack/ sacco, it. saccoccia, scarsella di cuoio, ò di pelle.
häriner ò Haar-sack/ sacco di crine di cavallo, met. ciliccio. V. Bußsack.
Haar-sack/ Haar-beutel/ sacco ò sacchetto da nasconder'i capegli di dietro alla francese.
Bettel-sack/ Bracher-sack/ sacco da pitocco, bisaccia da mendico, guidone.
den Bettelsack anhencken/ prendere la bisaccia, met. ridursi mendico, esser ridotto al sacco. v. Betteln.
Beutel-sack/ sacco à burattare, buratto, burattello, tamiggia. v. Beuteln.
Bley-sack/ Schrot-sack/ Kugel-sack/ sacco da palle e pallottole (magliuole.)
Brod-sack/ sacco da pane.
*einem den Brodsack zubinden/ serrare ò legare il sacco da pane ad uno, cioè impiccarlo.
Buß-sack ò Sack/ tutto solo; sacco da penitenza, cioè ciliccio, ò veste grossa, stretta e ruvida. v. Haar.
im Sack und in der Aschen Buß thun/ far penitenza nel ciliccio e nella cenere.
den ò einen Sack anlegen / anthun/ umgürten/ vestirsi, coprirsi, cingersi il sacco, il ciliccio, metter'un sacco sù i lombi, far' aspra penitenza.
einen Sack antragen/ anhaben/ portar'il ciliccio sulla carne.
Diebs-sack/ sacco ò saccoccia da ladro.
Dudel-ò Pfeif-sack/ cornamusa, sampogna. v. Sackpfeif.
Fisch-sack/ Garn-sack / Strick- ò gestrickter Sack/ sacco da pesci cioè sacco à rete, reticella ò filetto; rete à sacco ò sacchetto; rezzola da portare dentro tutte sorti di robbe.
Futter-sack/ sacco da foraggio, paglia trita &c. per le bestie da soma.
Garn-sack/ sacco da mettervi il filato ò l'accia.
Gaukel-sack/ sacco da bagatelliere ò giocator di mano. v. Tasche.
Geld-sack/ sacco da metter danari, it. dove vene sono.
Haber-sack/ sacco da avena ò biada.
Hammel-sack/ sacco cioè ventricolo, stomaco di castrato.
Hoden-sack/ sacco da coglioni (granelli, testicoli) coglia, scroto.
Hosen-sack/ saccoccia, scarselle nelle calze; tasca. v. Sack.
Huren-sack / Schand-sack/ it. Sack/ tutto solo per disprezzo ed ignominia; puttana, puttanaccia, sgualdrina, it. femina malvagia e di pessimi costumi &c. v. Hure/ it. Schlepp-sack.
das Weib ist ein loser Sack/ ein Schandsack/ questa femina è una ribalda; ella è una infame, una sgualdrinaccia.
Kleider-sack/ sacco da vestiti e panni lini. v. Reis-sack.
Knapp-sack/ sacco da cricchiare, cioè bolgia da portar cose mangiabili per viaggio; sacco da provisioni.
Kol- ò Kolen-sack / m. sacco à it. di carbone, met. un moro. v. Kole.
Korn-sack/ sacco da grano ò formento.
Kräuter-sack/ sacco da conservarvi herbe semplici. v. Säcklein.
Laugen-sack/ sacco, colatore da passarvi la liscia; ranniere.
Lumpen-sack/ sacco di ò da stacci, met. femina stracciosa, vile, it. puttanaccia vile e cenciosa. v. Pack.
Maden-sack/ Dreck-sack / sacco di vermi, sacco di merda, met. l' huomo, massime delicato e pomposamente vestito.
Magen-sack/ ventricolo. v. Sausack.
Mähl-sack/ sacco à farina. v. Mehl.
Mantel-sack/ sacco da [mettervi] ferraiolo ed altri panni per viaggio. v. Reissack.
Pfaffen-sack/ sacco da prete, met. l' avaritia e l'ingordigia d'un tale.
Pfaffen-Sack hat keinen Boden/ (Grund) sacco di prete non hà fondo, cioè frati e preti e polli, non sono mai satolli.
Pfeffer-sack/ sacco da pepe, it. motto ingiurioso contro un mercante che fà il gentilhuomo.
Plauder-sack/ Wasch-sack/ sacco da chiacchere cioè donna loquace, ciarlona e cicalatrice; cicalona.
Pulver-sack/ sacco da polvere di cannone.
Quer-sack/ Zwerch-sack/ bisaccia.
Reis-sack/ sacco cioè bolgia ò valigia da viaggio.
Säe-sack/ sacco da seminare.
Sau-sack / Magen-sack/ sacco, ventricolo di porco cioè boldronaccio, sanguinaccio.
Schieb-ò Schub-sack/ saccoccia, scarsella, tasca. V. Ficke.
Schlepp-sack/ sacco da strascinare cioè bagascia, concubina, moglie posticcia. V. Hurensack.
Schrifften-sack/ Brief-sack/ sacco da guardarvi scritture e atti da processo &c.
Schul-sack/ m. sacco da libri di scuola che portano i scolaretti coi libri quando vanno à scuola, met. un poco di resto del suo latino. V. Schul &c.

Seihe-sack/ sacco da colare, cola, colatoio, scolatore; filtro, setaccio (staccio) ò tela da passare.
Spar-sack/ sacco da risparmio ò da mettere da banda.
Stro-sack/ m. sacco, saccone di paglia; pagliariccio.
einem den Stroh-sack vor die Thür werffen/ gettar'ad uno il pagliarizzo fuor della porta (di casa) met. rinonciargli la stanza, l'affitto ò il servitio.
Wad-ò Wander-sack/ sacco da viandante; bolgia, valigia.
Wein-sack/ sacco à vino, it. scolatoio, it. met. ubbriacone, shevacchiatore, bottiglione. V. Truncken 2c.
Wollen-ò Woll-sack/ sacco, saccone à it. di lana.
Zitzen-säcke/ sacchi à zinne, cioè zinne ò mammelle vuote, vizze e pendenti.

Sack-bändel/ m. Legaccia, Corda da legare il sacco.
Sack-gans/ f. Onocrotalo, Crotto, Otarda.
Sack-geschos/ Pistoletta da scarsella, Terzaruolo. V. Puffer.
Sack-nadel/ f. Ago da sacchi ò di imballare.
Sack-pfeiffe/ f. Cornamusa, Zampogna, Musetta.
§ auf der Sackpfeiffe blasen/ suonar di cornamusa, cornamusare.
Sack-pfeiffer/ m. Cornamusista, Zampognista, Suonatore di cornamusa.
Sack-predigt/ f. Predica di scarsella cioè una di quelle ben limate ch'uno sà à mente, per haverla prononciata più volte.
Sack-träger/ m. Porta-sacchi, Saccardo, Facchino.
§ ein Esel heist den andern Sackträger/ un asino chiama l'altro portasacchi, met. un forfante chiama tale l'altro.
Sack-tuch/ m. Canevaccia ò Telaccia grossa da sacchi, it. da imballare.
Sack-wein/ m. Vino saccato cioè colato ò passato per un sacco di stamigna &c.
Sack-uhr/ f. Sack-ührlein/ n. Horiuolo, Horiuoletto da scarsella; Mostra [di hore.]
Sack-zwirn/ m. Rese grezzo, grosso e forte à cucir sacchi &c.
Säcklein/ n Sacchetto (Sacchetta) Sacchettino, Saccarello, Saccoccia. V. Säckel.

§ Mehl-/Zugemüs-2c.-säcklein/ sacchetto da farina, da legumi &c.
Geld-säcklein/ sacchetto di ò da danari.
Säckel/ it. Seckel/ Sacchetto, Saccoccia cioè Borsa, Borsella, Borsetta. V. Beutel.
§ Geld im Säckel haben/ haver danari in borsa.
der gemeine Säckel/ la borsa commune cioè l'erario, la cassa, il peculio la massa, i contanti del commune.
Almosen-säckel/ Klingel-säckel/ sacchetto, borsa da limosina.
*den Säckel auslären/ waschen/ vuotare, lavare la borsa, met. spendere liberalmente.
in seinen Säckel schieben/ mettere in saccoccia, * in corbona.
etwas aus eigenem Säckel bezahlen/ pagare qualche cosa dalla propria borsa ò de' suoi proprii danari (contanti.
Säckel-meister/ m. Borsiere cioè Teloriere, Finanziere, Camerlengo, Questore, Cassiere dell' erario publico, it. Spenditore di casa. V. Rentmeister.
§ einen zum Säckelmeister machen/ far' uno spenditore &c. V. seq.
Säckel-träger/ m. Porta-borsa, cioè Spenditore, it. Sagrestano che lo porta attorno per raccoglier la limosina.
Säckler/ m. Borsaro (Borsaio) Bolgiaro, Valigiaro. V. Beutler. Taschner.
Sackicht/ Sacket 2c. V. seq.
Sacken/ Saccare, Insaccare. V. Einsacken.
§ Korn/ Frucht/ Getrayd 2c. sacken/ insaccare grani, biade &c. V. Fassen.
sich sacken/ ò sacken/ ò sackicht (sacket) werden/ saccarsi, assaccarsi, farsi sacco cioè quando per esempio la bambaggia di qualche farsetto s' affonda ò la fodera si rende e avanza il drappo.
Ge-sacket/ Saccato, Insaccato.
§ das Korn ist schon gesacket / il grano stà già saccato, stà pronto ne' sacchi.
das Futtertuch hat sich gesacket/ la fodera s'è saccata &c.
Sackung/ f. Saccamento, Insaccamento.

Verba Composita.

Aus-sacken/ heraus-sacken / Dissaccare cioè Tirare ò Cavare fuori dal sacco.

§ alle seine Kunst und Wissenschafft aussacken/ dissaccare, sborsare, vuotare tutta la sua arte e scienza.
Aus säckeln/ Sborsare, Sborsellare, it. Spogliar de' quattrini &c.
§ einen aussäckeln / far' uno perder ò spendere tutti li suoi danari; sborsellarlo, smugnerlo.
sich gantz aussäckeln/ sborsellarsi, spender' ò perder tutti li suoi contanti.
Aus-gesäckelt/ aus-gesacket/ Sborsellato &c.
§ gantz ausgesäckelt seyn / esser tutto sborsellato senza un danaio al mondo.
Be-sacken/ Assaccare prede, met. Arricchire con buttini e spoglie.
§ sich wol besacken ò besackt haben/ essersi ben' assaccato cioè arricchito di preda e di latroneccì.
Be-sacket/ Assaccato, Scarsellato &c. Ricco di preda e bottino.
§ wol besacket seyn / haver molte scarselle e saccoccie.
Durch-sacken / durch-sacken/ zer-sacken/ Passare, Colare, it. Fregare per un sacco, Saccagnare, it. Sputtanare, Sputanazzare, Ingiuriare una alla peggio col nome di puttana.
§ sie ist abscheulich durchgesacket worden/ ella è stata sputtanazzata horribilmente.
Ein-sacken/ Insaccare, Mettere ne' sacchi. V. Sacken.
§ das Korn 2c. einsacken / insaccare il grano &c.
wacker einsacken/ metter bravamente nel sacco, cioè rubbare, grippare, predare à tutto potere.
Ein-gesackt/ Insaccato &c.
Ein-säckeln/ Insacchettare, Imborsare, Insaccocciare, Inscarsellare.
§ viel Gelds einsäckeln/ imborsare &c. danari assai.
Um-sacken/ Trassaccare, Mettere in altri sacchi.
§ die naß-gewordene Frucht umsacken/ id est, in andere Säcke schütten/ trassaccare i grani bagnati.

Sacr.

Sacrament/ Sakrament/ Sacrement/ n. Sacramente/ plur. Sacramento, Sagramento in genere, it. Sacramento della Santa Eucaristia in specie per Antonomasia. Lat. Sacramentum.

§ ein

§ ein Sacrament einsetzen/ instituire un sacramento.
die sieben Sacramenten/ i sette sacramenti.
das Sacrament der Tauf/ der Firmung/ des Heiligen Abendmahls/ der Buß/ der letzten Oelung/ der Priesterweyhe und der Ehe/ il sacramento del batesimo, della confirmatione, dell'eucaristia, della penitenza, dell'estrema untione, dell' ordine e del matrimonio.
was ist ein Sacrament? che cosa è un sacramento?
wie viel seynd Sacramenten? quanti sono sacramenti?
Sacrament! viel hundert tausend Sacrament fluchen/ giurare cento milla sacramenti cioè bestemmiare, cospettonare, cospettonazzare horribilmente [che ad un empio tale sia mozzata la lingua e lui stesso squartato!] V. Sacramentiren.
das Heilige Sacrament/ das Sacrament des Altars ò das Sacrament/ il santo Sacramento, il Sacramento dell'altare ò il Sacramento, il santissimo Sacramento, it. il Santissimo.
die Sacramenten begehren &c. domandare, chiedere il sacramento &c.
die Heiligen Sacramenten der Christlichen Kirchen geben/ austheilen/ ausspenden/ bedienen/ dare, spartire, conferire, spendere, amministrare li santi sacramenti della Chiesa cristiana.
die Sacramenten empfangen/ ricevere i sacramenti.
zum Sacrament gehen/ andar' a ricevere il, accostarsi al sacramento, v. Nachtmal. Abend &c.
das Heilige Sacrament aussetzen/ umtragen/ zum Krancken tragen/ esporre il santissimo [sacramento] portarlo in processione, portarlo à gli ammalati &c.
die H. Sacramenten verachten/ versäumen &c. sprezzare, trascurare &c. i santi sacramenti.
das Sacrament entheiligen/ schänden &c. unwürdig und zum Gericht empfangen/ profanare, violare, spezzare &c. il sacramento, trattarlo, riceverlo indegnamente e à suo giudicio e condannatione.

Sacrament-büchse / f. Ciborio, Sacra pisside.

Sacrament-häußlein/ n. Tabernacolo per il Santissimo.

§ Sacrament-häußlein zum Aussetzen und Herumtragen/ mostranza del Santissimo.

Sacrament-schänder/ m. Violatore, Profanatore del sacramento, Spezza-sacramento.

Sacrament-verächter/ m. Sprezzatore del sacramento.

Sacramentiren / Sacramentare, cioè Giurare, Bestemmiare, Cospettonare e Dispettare Iddio e Cristo ed i suoi Santi come sogliono fare non solo i soldati, e la gente perduta ad ogni minimo moto di colera; mà anco la maggior parte di quelli che pretendono, di haver parte con Cristo, e di goder per tutta l'eternità i frutti del suo pretiosissimo Sangue e de' detti Sacramenti.

Sacramentirer/ m. Sacramentatore, cioè Bestemmiatore di Dio e de' sacramenti, it. Heretico di questo nome.

Sacramentlich/ Sacramentalisch/ it. Sacramentisch/ Adj. Sacramentale, Ciò ch' appartiene ò riferisce a' sacramenti, it. Epiteto ingiurioso d' uno di quegli empii sudetti.

§ Sacramentalische Sachen / cose sacramentali.
Sacramentliche ò Sacramentalische Gegenwart CHRISTI/ presenza di Cristo sacramentale.
Sacramentlich ò Sacramentalisch gegenwärtig seyn/ esser presente sacramentalmente.
die Sacramentliche Bestie &c. quella bestia sacramentale, cioè maladetta &c.

Sacristey/ f. Sagrista (Sagrestia) Lat. Sacristia.

§ in die Sacristey brechen/ rompere una sagristia, met. far sacrilegio, it. bestemmiare, straparlare delle cose sacre, it. violare una monaca.

Sacrist/ Sigrist/ m. Sagristano, Sagrestano. *V.* Meßner, Kirchner &c.

Säen.

Säen/ Verb. Seminare, Spargere la semenza. Lat. idem. *V.* Bauen. Aus-säen. Besäen &c.

§ Korn/ Weitzen/ Gersten/ Habern &c. auf seinen Acker säen/ seminar grano, fromento, orzo, avena &c. nel suo campo.
in ein gut Land säen/ seminare in un buon terreno.
unter die Dörner/ auf den Felsen/ an den Weg säen/ seminare frà le spine, sulle rocche, lungo il camino &c.
dick/ dünn säen/ seminare spesso, raro (scarso.)
Unkraut säen/ seminar zizzania.
wer Tugend säet/ der erndtet Ruhm/ chi semina virtù, fama raccoglie.
man darf die Narren nicht säen / sie wachsen vorhin gern/ i pazzi crescono senza seminare. v. Begiessen.
wie du säest/ so wirst du auch erndten/ (schneiden) cio che tu haverai seminato, tu mieterai ancora; come seminarai, raccoglierai; semina buon gran, e haverai buon pan.
Salat &c. säen/ seminare insalata &c.

Ge-säet/ Seminato &c.

§ die frommen Leute und das Geld ist beydes gar dünn gesäet/ le persone da bene ed i danari sono scarsamente seminati, cioè sono pochi, scarsi, in picciol numero.
man hat schon gesäet/ s'è già seminato, la semenza è già fatta. v. Sat &c.
die gesäeten Felder / i [campi] seminati, il seminato.

Un-gesäet/ Non-seminato.

Säe-mann/ m. Huomo [nell'evangelio] che semina, it. Uno che và per la via lanciando le braccia.

§ der Evangelische Säemann/ il Seminator' evangelico.

Säe-sack/ m. Sacco da seminare.

Säe-zeit/ f. Tempo sementivo; Stagione da ò propria per seminare. *V.* Sat &c.

Säer/ m. Seminatore.

§ Zweytracht-/ Aergernis-säer/ seminatore di discordie e scandali.
Lügen-ò Mährlein-säer / spargitore di menzogne ò favole.

Sat/ [in vece di Säung] Seminatione, Seminamento, Il seminare, Semenza, Sementa e stagione di farle, it. Stagione.

§ zur Sat ackern oder pflügen / arare per la sementa.
die Sat vornehmen/ accingersi à far la semente.
wir seynd in der Sat/ siamo nella sementa, it. nella stagione, it. occupati di essa.
Korn-/ Gersten-/ Weitzen-/ Haber-/ Heidel- &c. sat / la sementa di segala, di orzo, di fromento, di avena, di panico &c.
Früh-sat/ sementa primaticcia ò accelerata.
Spat-sat/ sementa serotina.
Sommer-sat/ sementa di primavera.
Winter-sat/ sementa autunnale.
Aber-sat/ (Wider-sat) Schmal-sat/ risemenza ò seconda semenza [di rape, cauolo, cauolo, cipolle &c.]

Sat/ Sat-feld/ n. Seminato, Seminati, Campagna sementata.

§ eine schöne &c. Sat / bei, lieti seminati.
die Sat fällt heur schön / sie stehet

schön/ i seminati sono lieti fertili quest'anno, ella stà lieramente.

die Sat stehet schlecht/ i seminati sono scarsi, spuntano scarsamente.

durch die Sat reiten/gehen/wandern/fahren/lauffen/ andare, cavalcare, carreggiare, correre, passare per i seminati.

die Sat wird durch das Jagen erbärmlich verwüstet / vertretten/ i seminati si guastano, si rouinano accalpastano horribilmente colle caccie.

Sam/ Same/ f. Samen/ plur. Semenza, Sementa [si dice generalmente di tutte le biade, grani, herbe, legumi, eccetto quello che hà la semenza dentro di se che si chiama Kern / ed in Italiano] Seme.

§ den Sam säen/aussäen/streuen/in die Erde fallen lassen/ spargere, gettare la semenza in terra ; seminare. v. Säen.

der Sam gehet auf/ il seme si leva, si alza, nasce, germina.

guter/fruchtbarer Sam/ semenza buona, fruttifera, ferace.

Er wird deinem Samen Regen geben/ egli darà la pioggia alla tua semenza. Isai. 30,23.

der Sam ist verfault/ la semenza è marcita sotterra.

in Samen schiessen/aufschiessen/Samen bringen/ andar, montar in semenza, semenzare, semenzire. Ved. Schossen.

Anis-sam/ semenza di aniso.
Endivi-sam/ semenza d'endivia.
Flachs-sam/ semenza di lino.
Hanf-sam/ semenza di canape.
Kraut- ò Kohl-sam/ semenza di cauoli.
Petersilien-sam/ semenza di petroseleno.
Rettig-sam/ semenza di ravanelli.
Rüben- ò Rüb-sam/ semenza di rape.
Salat / Lattich-sam/ semenza d'insalata, di lattuca &c.
e simili.

Same/ it. Samen/ Seme. Semenza [il primo è più conveniente] Sperma, Genitura, Compitura.

§ der Same eines Menschen oder Thieres/ seme d' huomo (humano) di animale.

den Samen vergiessen / einem der Same entgehen/ spargere il seme, seminare, compire [il coito ò l'atto venereo] corromperſi, guastarsi; patire ò procurare la pollutione ò la corruttione carnale.

einem der Same im Schlaf oder Traum entgehen/ corromperſi &c. nel sonno ò nel sogno ; patir pollutione notturna.

den Samen wachend/ williglich/ und hoch sündlich/ ausser dem heiligen Ehestand und dessen Ordnung/ vergiessen/ corromperſi, guastarsi, macchiarsi volontariamente , mastruprarsi (quasi con mano stuprarsi) procurarsi la pollutione ò la corruttione apposta ò volontariamente. v. Weichling.

Same/ [term. scritt.] Seme, cioè Progenie, Generatione, Figliuoli, Posterità. *V.* Erben, Nachkommen rc.

§ der Same Abrahams rc. il seme d' Abrahamo &c.

des Weibes Same/ il seme, la progenie della donna.

in deinem Samen sollen gesegnet werden alle Völcker der Erden/ nel tuo seme (nella tua progenie) saranno benedette tutte le nationi della terra. Gen. 32.

ich will deinen Samen mehren wie die Sterne am Himmel/ und den Staub der Erde/ und den Sand am Meer/ io accrescerò, moltiplicarò il tuo seme, la tua progenie come le stelle del cielo, come la polvere della terra, e come l' arena del mare. Gen. 13. it. 32.

Samen-fluß/ m. Flusso del seme, Scolatione, Gonorréa, Scolatura, Gottanciuola, Sfilatura.

§ den Samen-fluß bekommen/ sfilarsi, beccar sù una scolatione.

mit dem Samen-fluß behaftet / sfilato.

Samen-gefässe / Vasi seminali ò spermatici.

Samen-Kohl/ m. Samen-kraut/ n. Cauolo, Verzo da semenza.

Samen-Krämer/ m. Vendi-semenze.

Samen - vergiessung / f. Spargimento del seme ò dello sperma, it. Pollutione notturna, it. volontaria colle mani.

Sämlein/ n. Sementina, Sementella.

Ge-säme/ Ge-sämig/ n. Ogni sorte di semenze insieme, Semaglia, Semenzaglia.

Samen/ [Verb. inusit.] mà non già il

Verb. Compos.

Be-samen/ Fecondare, it. Ingravidare seminando ò spargendovi la semenza o il seme, it. Spruzzare, Macchiare di sperma.

§ sich besamen/ fecondarsi, it. ingravidare, it. moltiplicare sua progenie , it. andare, montare in semenza.

ein Weiblein besamen/ ingravidare, empire una femella per mezo del coito ò congresso carnale.

Be-samet/ Fecondato, it. Ingravidato seminando &c.

Be-samung/ f. Fecondamento , Ingravidatione colla semenza ò col seme.

Verba Composita.

An-säen/ Principiare à seminare, it. Seminare i campi, Sementare. *V.* Säen/ it. Anbauen.

Aus-säen/ Seminare, Disseminare, Spargere [fuora] la semenza, it. met. altre cose.

§ den Samen aussäen/ idem.

Brieflein/ Geld rc. aussäen/ seminare, spargere cedole (carticelle) danari &c.

Mährlein rc. aussäen / spargere, seminare, disseminare novelle false. v. Ausstreuen.

das Wort GOTTES aussäen / disseminare la parola di Dio, cioè predicarla.

Aus-gesäet/ Seminato, Sparso &c.

Aus-säung/ f. Seminatione, Spargimento.

Be-säen/ Verb. act. Seminare [d' ogni intorno] Sementare , Semenzare. *V.* Besamen rc.

§ einen Acker besäen mit etwas/ seminare &c. un campo di qualche semenza ; porr' un campo à semenza.

mit Läusen rc. besäen / seminare cioè empire di pidocchi &c.

Be-säet/ Seminato &c.

§ die besäeten Aecker/ i [campi] seminati. v. Sat.

Un-besäet/ Inseminato , cioè Non-seminato.

§ unbesäete Felder/ campi non seminati, it. deserti.

Durch-säen/ [prim. brev.] Perseminare, Seminare [da per tutto.]

§ einen Acker durchsäen/ (sein Feld) seinen Garten rc. durchsäen/ perseminare il suo campo, il suo giardino.

Ein-säen/ Inseminare , Seminare [nella terra] Insitare. Lat. Inserere.

§ den Samen in ein gutes/ fruchtbares Erdreich einsäen/ inseminare, seminare ò spargere la semenza in un terreno buono e humido.

Uber-

Uber-ò drüberhin-säen/[prim.brev.] Sopraseminare, Seminare sopra ò per mezo l'altra semenza. *V.* Untersäen

§ als die Menschen schlieffen / kam der Feind/ und säete Unkraut drüberhin ò darzwischen / mentre che gli huomini dormivano, venne il nemico e soprasseminò ò frasseminò delle zizzania. Matt. 13.25. V. Untersäen &c.

Unter-säen/ bey-säen/ darzwischen-/ drunter-ò unter-einander-säen/ Fraseminare, Traseminare, Seminare frà e con altre semenze. *V.* Ubersäen.

§ Korn und Weitzen untereinander säen/ò Korn säen und Weitzen mit drunter säen / seminare il campo di segala e di fromento mescolato; seminar segala e fraseminarvi del fromento.

Saf.

Safran/m. [voc. sor. e arab. come pruova Coarruv.] Safrano, Saffrano ò Zafferano. Lat. Crocus.

§ Oesterreichischer Safran / saffrano d'Austria.

Frantzösischer/ Indianischer &c. Safran/ saffrano di Francia, d'India &c.

mit Safran würtzen-gelben/condire, giallare, ingiallare con saffrano; saffranare, insaffranare ò inzafferanare.

mit Safran gewürtzt oder gegielbet/ saffranato, insaffranato.

Safran-blum/f. Fior di saffranato ò Saffiore.

Safran-gelb/ Safran-farb / Adj. Giallo ò Color di saffrano ò giallo saffranato, Saffranato. Lat. Croceus.

Safran-händler/m. Mercante ò Negotiante di zaffrani ; Zafferaniere.

Saft.

Saft/ m. Safts/ gen. Säfte/ plur. Sugo, Succhio, Liquore, (licore) ò humore natio, it. Quint'essenza. Lat. Succus.

§ im Saft/im besten Saft seyn/ stehen/ stehen/ voll Safts seyn/ esser'in sugo [met. invogliato &c.] esser pieno di sugo, esser tutto di sugo. V. Saftig.

in Saft gehen/ andar'in sugo, in sapore, met. corrompersi, venir'al colmo del coito.

einen in Saft bringen/id est, geilmachen/ metter'uno in succhio, in sapore, in fantasia ; far salire lo spirito nell'ampolla, nell' albero ò al colmo.

den Saft aus etwas ziehen/ pressen/ drucken/ aussieden/ tirare (trarre) spremere (sprimere) cavare il sugo da qualche cosa.

der beste Saft aus gesottenem Fleisch ausgepresset/ sugo, sostanza di carne sbollita e pesta; un consomato, quint'essenza.

Saft und Kraft haben / haver sugo e sostanza.

diese Birn haben einen herrlichen Saft/ queste pere hanno un sugo ò un acqua (gall. une eau) eccellente.

Saft geben/ dar, render sugo, venir' uscir sugo di qualche cosa ; lagrimare, sudare.

das gibt Saft und Kraft/ questo da sugo e sostanza, lena e forza. Ved. Kraft.

weder Saft noch Kraft haben / non haver nè sugo (humore) nè sapore ; insipido, scipito, sciapito, sdilinquito, sgarbato. V. Abgeschmackt. Geruch.

einen Braten noch in seinem Saft essen/ mangiar' un arrosto nel suo sugo (sapore) cioè caldo e schinmante del suo grasso e sapore.

Saft aus saur- ò saurlichten Früchten/ als Zitronen/ Pomerantzen/ agro di cedro, limone, naranzo &c. V. Marck &c.

Saft aus unzeitigen Weinbeeren/ agresto. Lat. omphacium.

Sülse aus selbigen/ agrestina.

Saft [aus Früchten &c. gesotten] Syrupp/ sugo, siroppo, sciroppo, sciloppo. V. Syrupp.

*der rote Saft ò Brühe : einen hauen/ daß der rote Saft darnach gehe/ il sugo (brodo) rosso, cioè il sangue, dar'un fendente tale ad uno, che ne coli (vada) il brodo.

mein Saft vertrocknet/ mio sugo, humor ò humido (balsamo) radicale si secca, consuma, s'innaridisce. Psal. 32. 4.

Baum-saft/ succhio, sugo di alberi.

Berg-saft/ sugo di montagna cioè sale, solfo, mercurio &c.

Kräuter-saft/ sugo &c. di herbe.

Lebens-saft/ Ur-saft/ humido, humor vitale, radicale. v. Balsam.

Man-saft ò Mansamen-saft/ sugo di papavero ; opio.

mit Mansaft vermischt/ opiato.

Quitten-saft/ sugo di cotogne, ò cotognato; it. cotognata, mermellata. v. Quitte.

Reben-saft/ lagrime di vite ò sugo di viti, cioè vino, sciroppo di cantina.

Rosen-saft/ Veyl-saft/ Nelcken saft/ sciroppo di rose (rosato) di viole (violato) di girofani (garofanato.)

Speiß-saft/ Magen-saft/ chilo.

Süßholtz-saft/ sugo di liquiritia ò regalizza.

Zitronen-&c.-saft/ sugo di limone &c.

Saft-farbe/ f. Colore cavato e fatto da sughi di herbe.

§ mit Saftfarben malen/ dipignere ò miniare di simili colori.

Saft-grün/ n. Verdetto da paesi.

Saft-los/ un-saftig/ Adj. Senza sugo, Insipido, Scipito (Sciapito) Secco, Stoppolo, Senza garbo.

§ saftlose Zitron/ unsaftige Pomerantz/ limone, naranzo secco, stopposo, e senza sugo. v. Boltzicht.

saftlose Materien &c. materie &c. scipite, secche, magre, rancide &c. scipitezze, magrerie, seccaggini. Gall. fadaises. v. Abgeschmackt.

saftlose Dinge oder Sachen vorbringen/ propore, dire scipitezze, insipidezze &c. ragionar sul seccio; dar nelle secche di barberie.

saftlos werden/ insipidire, inscipitire, instopparsi, instopposire, sgarbarsi, svigorire, diventar' arido e secco.

Saftlosigkeit/ f. Insipidezza, Sgarbatezza, Scipitezza, Scipitaggine.

Saft-reich &c. *V.* Saftig &c.

Säftlein/ Säftgen/ n. Sughetto, Succhietto, Sugorino, Succarello, it. Sirupino &c. it. Sugo dolce e salutare in poca dose.

§ ein Säftlein eingeben / ein Säftlein nehmen/ dar, pigliar qualche siropino ò sciroppo dolce e salutare.

einem etwas bitteres oder widerliches in einem Säftlein eingeben / beybringen/ dar'ad uno qualche medicina amara ò stomacosa nel vehicolo di qualche sirupetto dolce e blando, met. fargli imbevere qualche rigorosa riprensione con qualche maniera soave e dolce senza irritarlo.

Manna-&c.-säftlein/ sciruppo di manna &c.

Saftig/ Saft-reich/ Adj. Sugoso, Succhioso, Succioso, Succolento, In succhio, Pieno, Abbondante, Stillante di sugo.

§ ein saftiges/ saftreiches Gewächs / una pianta sugosa, vegetante.

eine saftige Bircke &c. bietola &c. lagrimante ò ch'è in succhio.

eine saftige Zitron &c. limone pieno di sugo, tutto sugo.

saftig Obst/ frutti succolenti, met. saporosi, saporiti.

saftige Speisen/ saftig Fleisch/ cibi succolenti cioè sostantiosi, essentiali &c. carne succolenta.

*eine saftige Schwester/ una sorella piena di sugo cioè femina, lasciva lussuriosa.

saftig werden/ insucchiarsi, andar' in succhio. v. Saft ꝛc. Saften ꝛc.

Un-saftig/ Insipido, Scipito &c. *V.* Saftlos.

Saftigkeit/ f. Succolenza, Sugosità, Succosità; Vigore.

Saften/säftelen/ Lacrimare, Stillare, Andare, Montare ò essere in sugo ò in succhio, Insucchiarsi.

§ die Bäume fangen wieder an zu saften/ gli alberi ricominciano ad andar' in sugo à rinvigorire, à rinvegetarsi.

Verb. Compos.

Be-saften/durchsaften/ Insucchiare, Succolentare, Far penetrare il succhio ed il vigore.

Ent-saften/ Disluggiare, Sgarbare, Levare, Trarre, Sottrarre, Far' uscire ogni sugo, sapore, humore e vigore.

Sage ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.

Säg.

Sägen/ segen/ Segare, Secare. Lat. Serrare. *V.* Schneiden ꝛc.

§ Holz sägen/ segar legno, legna.
Bretter sägen/ segar tavole, assi.
Steine/Marmor sägen/ segar pietre, marmi &c.

Ge-säget/ge-sägt/ Segato &c.

Säg-ò Säge-lohn/ m. Segatico.

Säg-ò Säge-mehl/m. Säge-staub/ m. Sägespäne/ Polvere di sega, Segatura.

Säg-ò Säge-mül/f. Mulino à sega, Macchia à Ruota da sega, Segamachina-mossa dal corrente dell' acqua ò dal vento. *V.* Säge.

Säger/Seger/ Segatore, Maestro da sega, Mulino ò Segatore in di tavole.

§ Stein-ò Marmol-ꝛc.-säger/ segatore di pietre ò marmi &c.

Säge/ Sege/ f. Sega.

§ die Säge führen/ menare, reggere la sega.
mag auch eine Säge trotzen wider den/ der sie führet? magnificherassi la sega contro à chi la mena? Isa. 10, 15.
mit der Säge abschneiden / abstossen/ abnehmen/ abmachen/ heruntermachen/ tagliare, levare, mozzare, colla sega. v. Absägen ꝛc.
die Säge schärffen/feilen/ limare, rilimare la sega ò li denti di essa.
eine gute/scharfe Säge/ una sega buona, tagliente.
eine stumpfe Säge/ sega ottusa, guasta.
eine grobe Säge/ sega grossa, segona.
zarte/subtile/ feine Säge/ sega sottile, fina.
Bein-säge/ sega da osso, it. sega da cirugico.
Bogen-säge/ sega à arco, archetto, arcata.
Bret-säge/Säge/ sega-mulino, segamachina da segar tavole.
einen Stam auf der Bretsäge schneiden lassen/ far segare un pedale alla sega, farlovi, ridurr' in tavole, segarlo in lungo; attavolarlo.
Hand-säge/ sega à mano.
Loch-säge/ sega à forare.
Schragen-säge/ sega à cavalletti, à palco.
Schrot-säge/ sega roncina.
Stein-säge/ sega da pietre, da marmi.
Stoß-säge / sega senza arco, sega franca.

Säg-bogen / m. Arco da sega.

Säg-zan/ m. Dente di sega.

Verb. Compos.

Ab-sägen/ Tagliare, Levare segando, Segare.

§ den Kopf absägen/ segare la testa.

An-sägen/ Cominciare à segare per far' il legno dritto.

Durch-sägen/ entzwey-sägen/ voneinander-sägen/ Segare in pezzi, Dividere, Spartire colla sega.

§ einen mitten durchsägen ꝛc. segare uno per mezo, tagliarlo di mezo colla sega.

Ein-sägen/ Insegnare, Incastrare, Far' incastro colla sega.

Fehl-sägen/ versägen sich/ Fallare segando, Segar' in fallo, Strasegare.

Weg-sägen / Levare colla sega come soverchio e d'avanzo.

Sag.

Sagen/ Dire [contratt. da dicere] it. Affermare. Lat. Dicere &c. *V.* Reden. Sprechen.

§ etwas sagen/ dire qualche cosa.
was sagt ihr? che dite? che dite voi?
was sagt er? che dice egli?
was sage ich? che dich' io?
frag nicht wer da rede/sondern höre/ was er sagt / non cercare chi è quel che parla, mà guarda ò senti che cosa dice.
man muß wenig reden / aber viel sagen/ bisogna parlare poco, e dir' assai.
einem etwas/ it. zu ò gegen jemand was sagen/ dire qualche cosa ad uno.
sagts niemand! non lo dire à nissuno, che questo resti in voi!
ich sage nichts/ io non dico niente, nulla.
ich sagte zu ihm/ io gli dicevo (dissi.)
GOTT sagte zu Noah ꝛc. Dio disse à Noah, Dio parlo à Noah dicendo &c.
gehe fort/sage ich dir/ vattene, và via, ti dico.
etwas zu etwas sagen/ dire qualche cosa à qualche proposito.
was sagt ihr darzu? che cosa ne dite voi?
es wäre viel darvon zu sagen/ne sarebbe da dire assai, vi sarebbe ben da dire.
er probirt nicht/was er sagt/ non prova, mostra, ciò che dice (avanza, afferma, asserisce, statuisce.)
einem etwas recht sagen/ dire qualche cosa ad uno da vero, da senno, daddovero.
einem etwas ins Gesicht/in Bart hinein sagen/ dire qualche cosa in faccia, in barba ad uno.
einem etwas in ein Ohr sagen/ dire, bisbigliare, insusurrare qualche cosa nell' orecchia ad uno. V. Raunen.
etwas jederman sagen/ oder gehen sagen/ dire ò andar dicendo, sbuccinando, bandendo qualche cosa ad ogni uno.
hingehen sagen/ hingehen und sagen/ andar dicendo.
er gehet hin/und sagt/ daß ꝛc. egli se ne và dire ò dicendo che &c.
etwas auf etwas sagen: was sagte er drauf/ dire, cioè rispondere, ripartire qualche cosa à qualche cosa: che cosa vi rispose egli? V. Antworten. Versetzen.
thut/was ich euch sage/ fate quello ch' io vi dico.
wer alles will sagen/was er weiß/muß oft hören/ was er nicht will / chi vuol dire tutto quello che sà, hà da sentire quello che non vuole.
einem sagen/ was einer gerne höret/ dire ciò ch' uno ode volontieri, cioè adularlo, andar' à piacenza.
die Warheit sagen/ dire la verità.
alle Warheit ist nicht gut sagen ogni vero non è buono à dire.
einem die Warheit sagen/ dir la verità ad uno.
einem die Warheit recht sagen / dire le sue verità ad uno; cioè riprenderlo, rinfacciargli i suoi vitii.
etwas wider etwas zu sagen haben: was habt ihr darwider zu sagen? haver', trovar' à da(che dire, à ridire, à contradire, à ripartire à qualche cosa; che cosa hà lei à ridire, à replicare &c. contro à questo? Ved. Einwenden.

etwas heimlichs sagen / ò weiter sagen / jederman sagen / dire qualche segreto oltre ò più oltre, cioè scoprirlo, tradirlo, divolgarlo, bandirlo, sbuccinarlo.
wer seine Heimlichkeit sagt / zum Knecht sich macht / chi suo secreto dice à chi non lo sà, il di lui schiavo si fà.
sagts nicht weiter! non lo dite più oltre, che questo resti in voi!
wann du etwas wilst geheim halten / so sag es selber nicht / se voi tener' un segreto, non lo dire.
ja sagen: ich sage ja / dire di sì: io dico di sì.
nein sagen: ich sage nein / dire di nò: io dico di nò.
das Widerspiel sagen / dir', sostenere il contrario. V. Behaupten.
sagen und thun ist zweyerley / zwischen sagen und thun zerreist man viel Schuh / dire e fare sono due; le parole sono femine, ed i fatti sono maschi; trà dire e fare si logorano scarpe assai; dal detto al fatto vi è gran tratto.
mancher thuts / und sagts nicht / und mancher sagts / und thuts nicht / tal uno lo fà, e lo non dice, e tal' uno lo dice e non lo fà.
etwas von einem sagen / dire qualche cosa d' alcuno. V. Vorgeben.
was sagt man von ihm? che cosa si dice, si parla di lui? V. Reden.
was sagt man in der Welt? che cosa si dice nel mondo?
man sagt / sie sagen / man will sagen / daß ꝛc. si dice, dicono, vogliono, che &c.
man sagt selten von einem Ding / das nicht was dran sey / non si dice mai d'una cosa, che non ne sia qualche cosa.
etwas kurtz sagen: damit ichs kurtz sage / dir qualche cosa brevemente in ristretto: per dirla in poche parole.
etwas sagen müssen: das muß ich sagen ꝛc. dover dire: questo devo pur dire, questo lo dirò pure &c.
nun sagt mir ein wenig! or, ditemi un poco!
ein Wort sagen / dire, proferir' una parola. V. Sprechen.
einem ein Wort / ein par Wort sagen / dir' una parola ò due parole ad uno.
ohne ein Wort davon zu sagen / senza dirne, motivarne parola, senza farne motto, senza ridire cosa alcuna à nissuno.
sagt mirs / wann ich fehle / ditemi cioè avvertitemi, avvisatemi, correggetemi, quando fallo. V. Warnen.
etwas immerzu zu sagen pflegen / esser solito di dire qualche cosa, haver una cosa sempre in bocca.
einem von etwas sagen / far motto (parola) di qualche cosa ad uno, communicarla con uno; dargliene parte; parteciparngliela.
die Sache / wovon ich euch gestern Abend sagte ò gesagt habe / il negotio ch'io le dissi motivai, di cui vi parlai, ragionai &c. hier sera.
was ihr von mir sagt / das ist an euch wahr / ciò che dite di male di me, viene auverato in voi.
man muß ihm ein Ding wol zehenmal sagen / bisogna, è di huopo, è di mestieri di dirgli una cosa dieci volte.
einem ein Geheimnis sagen / dire cioè scoprire, revelare un arcano, un misterio ad uno. V. Erklären. Auslegen.
einem etwas in die Feder sagen / dire, soggerire alla penna, cioè dettare qualche cosa ad uno.
das Hertz sagt mirs / il cuore me lo dice (me lo dice il cuore.)
das Gewissen sagts uns / la coscienza celo dice, detta.
nicht gnug zu sagen wissen: er wuste nicht gnug zu sagen / wie daß ꝛc. non saper dire assai; non sapeva assai dire, cioè esprimere, esplicare qualmente &c.
einem etwas sagen lassen / it. hinschicken und sagen lassen / dire ò mandar' à dire qualche cosa ad uno.
er ließ ihm sagen / gli fece dire ò gli mandò à dire.
will ihm der Herr nicht sagen lassen? non vuole che si gli dica nulla? non gli vuol detto niente?
sich sagen lassen: last euch sagen / lasciare dire: lasciatevi dire, lasciate che vi dica.
last euch was sagen / lasciate ch'io vi dica una parola.
ich habe euch ein Wort zu sagen / io ho da dirvi una parola.
sagt nur / dite pure, ditela pure, dite sù!
nicht zu sagen seyn / non esser dicibile, non potersi dir di più.
man hat sich hierüber zerlacht / daß nicht zu sagen ist / fù riso, fù smascellato, si fece delle risa sù questo punto, che non si può dir di più, ò che nulla più, ne fecere le maggiori risate del mondo, ne furono fatte delle risate dell'altro mondo.
was soll man sagen? che si hà dire in questo caso?
was ich einem sage / das sage ich allen / ciò ch' io dico ad uno, lo dico à tutti quanti.
von einem Ding singen und sagen / dire e cantare, cioè decantare una cosa, non si parlare nè discorrere d' altro.
zu sagen haben in ò zu etwas / haver da dire in qualche negotio, cioè havervi autorità, grado, ufficio, carattere di dire e di fare.
er hat nichts zu sagen / egli non hà da dir niente, non hà autorità. Ved. Gelten.
er darf nichts sagen / egli non ardisce dir niente cioè non hà il potere di contradire.
er hat daselbst wenig zu sagen / egli vi fà poca figura.
etwas sagen wollen / voler dire qualche cosa.
was will das sagen? che cosa vuol dire questo? V. Bedeuten.
das will viel sagen / das hat viel zu sagen? questo vuol dire assai!
was wollt ihr damit sagen? che volete dire per questo?
einen guten Tag (guten Morgen) guten Abend / gute Nacht sagen / dir', cioè dar', augurar' il buon giorno, la buona sera, la buona notte ad uno.
mein Herr läst dem Herrn einen guten Tag ꝛc. sagen / mio padrone dà &c. il buon giorno &c. à V.S. egli la riverisce, se le raccommanda, le baccia le mani. V. Grüssen. Befehlen ꝛc.
der Welt gute Nacht sagen / dir la buona notte &c. cioè adio ò valedire, renonciare al mondo. v. Nacht.
Danck sagen / dire cioè render gratie, ringratiare. v. Danck.
wie man im Sprichwort ò wie das Sprichwort sagt / come si dice nel ò come dice il proverbio.
es läst sich viel sagen / es läst sich leicht sagen / il dire è facile.
es sagen etliche ꝛc. dicono alcuni, vi sono che dicono, ò vi è che dice.
ich kan euch sagen / io vi sò dire.
ich weiß nicht / was ich sagen soll / io non sò che dire.
bey sich selbst sagen / dire cioè pensare frà (trà) se stesso.
du hast gut sagen / tu hai un bel dire.
etwas nicht ò nichts sagen mögen: ich mags nicht ò ich mag nichts sagen / non voler dire una cosa: io non lo voglio dire.

Ge-sagt / Detto.

§ er hats gesagt / egli l'hà detto.
das hat der N. gesagt / questo hà detto un tale, questo è uscito dalla bocca del N.
du soltests gethan / und nicht gesagt haben / tu dovresti haverlo fatto e non detto.
hab ich es euch nicht gesagt? non ve l' hò detto (non velo dissi) io?
er hat mir kein Wort davon gesagt / non mene hà detto nulla, non mene hà fatto, mosso parola.
ich hab ihms recht gesagt / io gliel' hò detto da senno.
ja / solte GOTT gesagt haben ꝛc. sarebbe egli pur vero che Dio havesse detto, ò può fare ch' Iddio habbia detto che &c.
wer hat dir gesagt / daß du nacket? chi

ti hà detto cioè mostrato che tu fossi nudo?
wie gesagt/ come si è detto. v. Gedacht. Besagt.
das ist bald gesagt/ aber nicht so bald gethan/ questo si può dire tosto, mà non già farlo.
ich hätte schier was (anders) gesagt/ salv. ven. presso che no 'l dissi.
sie werden darmit wischen/ .... hätte schier was gesagt/ sene forbiranno ... presso che no 'l dissi.
laß dir das gesagt seyn/ dir sey es gesagt/ che ti sia detto questo cioè che ti serva di governo, di auvertimento.
er ist weggangen/ und hat kein Wort gesagt/ egli sen' è andato senza dir parola, senza far motto, senza auvertire chi che si sia.
gesagt werden: es wird gesagt/ daß ꝛc. esser, venir detto, egli viene detto, corre voce che &c.
ohne daß ihm was davon gesagt wurde/ senza che gliene fusse fatto parola.
das ist so viel gesagt/ daß ꝛc. questo è (val) tanto à dire che &c.
gesagt haben/ detto, fatto. v. Knall.

Ge-sage/ n. Diceria, cioè Fama, Grido, Voce, it. [in term. fiam.] Autorità, Giurisdittione, Governo.
§ es gehet das Gesage/ daß ꝛc. vi è diceria, corre voce da per tutto che &c. v. Sage. Ruf.
das Gesage über etwas haben/ haver l'autorità, la giurisdittione &c. sopra qualche cosa.
das oberste/ höchste Gesage/ la somma, sourana autorità, l' assoluto potere. v. Gewalt. Macht.

Un-gesagt/ Indetto, cioè Non detto, cioè Celato, Tacciuto.
§ er wirds nicht ungesagt lassen / egli non mancarà, tralascierà di dirlo.

Säglich/ sagbar / Adj. Dicibile, Ciò che si può dire e esprimere. *V.* Sprechlich.

Un säglich/ Indicibile, Ineffabile, Che non si può dire.
§ mit einer unsäglichen Freude ꝛc. con un' allegrezza &c. indicibile, ineffabile.
eine unsägliche Menge ꝛc. un' abbondanza indicibile.

Sager/m. Dicitore, it. [term. di pal.] Deponente, Testimonio.
§ Lügen-sager/ dicitore di bugia cioè mentitore, bugiardo. v. Lügner.
Wahr-sager/ dicitore della verità, it. indovino, mago. v. Wahr.

—sagung f. Dicimento [mà non hà uso ch' in qualche Composito adequato] per esemp.
§ Dancksagung/ rendimento di gratie. v. Danck.

Sage/ f. Dica, cioè Diceria, Fama, Grido, Voce, it. Depositione, Accusa. *V.* Gesage. Gerüchte. Geschrey.
§ es gehet die Sage/ als ob ꝛc. corre voce, egli corre, egli và il grido, che &c.
es ist eine allgemeine Sage/ ci è la diceria d' ogni uno, egli è un grido costante.
einen in die Sage der Leute bringen/ metter' uno nella diceria, cioè far correre uno per le bocche di tutti quanti. v. Geschrey.
die Sage eines Mannes ist nicht genug/ la dica, la depositione d un solo, ò d'una delle parti non basta.

Verba Compos.

Ab-sagen/ Disdire, cioè Rinonciare, Rinunciare, Abdicare, it. Rinegare, Abnegare, Abbandonare &c.
§ einen ò eines Freundschaft absagen/ rinuntiar'ad uno, ò all' amicitia di uno. v. Auffsagen.
eine gethane Rede wieder absagen / disdire, rivocare, ritrattare la sua parola. v. Widerruffen.
einem/ zu dem wir zugesagt haben zu kommen/ absagen/ ò wieder absagen lassen/ far disdire ò rinonciare l' invito accettato. Gall. deprier. v. Abkündigen.
den Kauf absagen/ disdire il, rinonciar'al, dirdirsi del, uscire dal mercato. v. Abstehen. Auffsagen.
dem Teufel ꝛc. absagen/ rinuntiare, abrinunciare al diavolo, abgiurarlo, rinegarlo, esecrarlo, detestarlo.
der Welt/ den Wollüsten/ den irrdischen Dingen/ allem/ was nicht Gott ist/ und zu Gott gehet ꝛc. absagen/ rinonciare, dir'à Dio al mondo, alli piaceri carnali, alle cose terrene, e à tutto ciò che non è Dio e và à lui; far divortio col (al) mondo &c. dargli il bando.
wer nicht absaget allem/ das er hat/ der kan mein Jünger nicht seyn/ chi non rinoncia à (abnega, rinega) tutto ciò che hà (possiede) non può, NB. non può esser mio discepolo, cioè vero Cristiano. Luc. 14. [sentenza terribile.] v. Verläugnen.
der Ketzerey/ dem gottlosen Wesen ꝛc. absagen/ rinonciare, abrenonciare all'heresia, all'impietà &c. abgiurarla. v. Abschweren.
dem Studiren ꝛc. absagen/ rinonciare à gli studii, valedire, dir'addio, dar' il bando alle lettere, abbandonarle.
GOTT/ CHRISTO/ dem Glauben/ dem Taufbund absagen / rinuntiare à (rinegare) Iddio, Cristo, la fede, il patto battesimale. v. Verläugnen.
einem Maleficanten das Leben absagen/ disdire la vita, cioè annonciare la morte, e 'l giorno del supplicio ad un maleficante.

Ab-gesagt / Disdetto, Rinonciato.
§ ich hab ihms abgesagt ò wieder absagen lassen/ io gli hò rinonciato, ò fatto rinuntiare l'invito.
CHRISTUS hat eine Welt voll abgesagter Gäste/ Cristo hà un mondo pieno d'invitati che gli hanno rinonciato l'invito [mà guai à loro perche gli attende una fame ed una sete sempiterna.]
der Teufel ist unser abgesagter Feind/ il diavolo è nostro nemico rinonciato cioè giurato, capitale, fierissimo ed irreconciliabile.

Absag-brief/m. Lettera, Scrittura, Stromento di rinoncia, di abgiuratione, di abdicatione.

Ab-säglich / Rinonciabile, Disdicevole.

Un-ab-säglich/ Irrenonciabile, Disdicevole &c.
§ eine unabsägliche Einladung / un invito irrenunciabile.

Ab-sagung/ Ab-sage/f. Disdetta, Rinonciamento, Rinuncia, it. Abnegatione, Abgiuratione.
§ eine offentliche Absage thun/ fare una rinoncia &c. publica ò solenne.

An-sagen/ Annonciare, Annunciare, it. Bandire, Publicare. *V.* Ankündigen ꝛc.
§ einem etwas ansagen/ annonciare &c. qualche cosa ad uno.
etwas ansagen lassen/ far annonciare qualche cosa ad uno; fargliene far l' annuncio.
einem den Krieg ꝛc. ansagen/ annonciare, declarare, dichiarare, intimare la guerra ad uno.
einen Feyertag/ einen Marckt ꝛc. ansagen/ annonciare, publicare, bandire una festa, una fiera libera &c. v. Ausruffen ꝛc.
eine Hochzeit ꝛc. ansagen/ annuntiar una nozza, farne l'annuncio, gettarne i bandi. v. Verkündigen.
eine Versammlung ansagen / commandare una radunanza, una dieta. v. Ausschreiben.
einem die Wache ꝛc. ansagen/ intimare, commandare la guardia &c. ad uno.
einem Maleficanten den Tod ansagen/ annonciare le morte, intimare la sentenza di morte ad un maleficante.

An-sagen/Verb.act. Dire sù, Rispondere, it. Annuntiare, Far sapere la venuta &c.

§ sag ò sagt an! di, dite, dite sù!
sag an: wie viel seynd Sacramente? di sù, rispondi, dichiara, quanti sono sacramenti? V. Hersagen.
sage mir an/ den meine Seele liebet/ wo du weidest &c. dichiarami, dimmi, Diletto dell' anima mia, ove tu pasturi la greggia &c. Cant. 1. 7. V. Erklaren. Wissen. Lassen.
ich hab dir etwas zu sagen; sag an! io hò qualche cosa à dirti; di pure, di sù! dillo pure!
so sag dann an: wer &c. di dunque &c.
einen ansagen/ annuntiare &c. uno e la di lui venuta al padrone, dirgli che sia quì, e fargliene il nome. V. Anmelden &c.
wie soll ich den Herrn ansagen? chi vuole ch'io dica che lei sia?
sich ansagen lassen/ farsi annontiare &c.

An-sagen/Denonciare, cioè Accusare, Annuntiare, it. Auvisare, Far sapere, Ragguagliare, Rapportare ò Dire semplicemente. V. Sagen. Erzehlen. Wissen lassen.

§ einen Ubelthäter oder Mishandlung bey der Obrigkeit ansagen/ denonciare, intimare un reo, rapportare, manifestare, scoprire qualche contrabando al magistrato. V. Anklagen. Anzeigen.
geht hin/ und sagts Petro an/ andate ad annuntiare, rapportare ciò à Pietro.
einem etwas ansagen lassen/ mandar' à dire, à significare, à rapportare, auvisare qualche cosa ad uno; fargliela sapere, fargliene dar parte, auviso, ragguaglio, contezza.

An-gesagt/ Detto, Annunciato &c. Denunciato &c. Rapportato &c.

§ warum hast du mirs nicht angesagt? perche non me l'hai detto, rapportato, dato à sapere? &c.
David ward angesagt/ daß &c. à David fù rapportato, detto, intimato, fatto à sapere che &c.

Un-an-gesagt/ *Senza far sapere.*

§ unangesagt hinein gehen &c. entrare senza farsi intimare.

An-sager/ m. Annonciatore, it. Banditore, Commandatore publico.

An-sagung/ An-sage/ f. Annonciamento, Annoncio ò Annuncia, it. Denonciamento, Denuncia, Intimatione.

§ eine Ansagung oder Ansage thun/ far' una dinuncia al magistrato &c.

Auf-sagen/ Dire sù, cioè Recitare. V. Hersagen.

§ seine vorgegebene Lection dem Schulmeister aufsagen/ recitare la sua lettione al maestro, dar saggio d'haverla ben'ò mal'imparato à mente.
wir mussen dreymahl aufsagen/ noi dobbiamo recitare [al maestro] tre volte, habbiamo trè recite da fare.
* nicht aufsagen können/ non poter recitare [la sua lettione] met. esser' impotente overo non essere in istato da potere accarezzare la moglie.

Auf-sagen/ Rinontiare, Risegnare, Resignare, Abdicare, Far la rinoncia ò la risegna. V. Aufkünden. Aufgeben.

§ die Erbschaft &c. aufsagen/ rinonciar' risegnar' all'heredità.
einem die Freundschafft / die Gunst aufsagen/ rinuntiare l' amicitia, il favore ad uno.
den Zinß/ die Wohnung &c. aufsagen/ rinuntiare all'affitto, alla casa (stanza) à pigione.
sein Amt/ seinen Dienst aufsagen/ rinuntiare, risegnare la sua carica, il suo ufficio; farne la renuncia, la risegna, dismettersene à sua posta. V. Aufgeben.
den Kauf/ den Contract &c. aufsagen/ wieder aufsagen/ rinuntiare al (disdirsi del) mercato, della compra, del contratto &c. V. Reukauff.
die Ehe aufsagen/ rinuntiare al vincolo matrimoniale.
sein Recht aufsagen / rinuntiare al suo dritto, cedere il suo jus, la sua ragione. V. Abstehen.
das Königreich &c. aufsagen/ abdicare il (abdicarsi, far l'abdicatione del) regno.

Auf-gesagt/ Rinonciato, Risegnato, (Resignato)

§ einem die Freundschaft aufgesagt haben/ haver rinontiato l' amicitia ad uno.

Un-auf-gesagt/ Non rinuntiato, Irrenuntiato.

Auffag-brief/ Auffag-schein/ m. Lettera, Scrittura di rinoncia, di risegna, d'abdicatione.

Auf-sagung/ Auf-sage/ f. Rinonciatione, Rinonciamento, Rinoncio, Rinoncia, Resignatione, Risegna.

§ Auffage thun/ far' una rinoncia &c.
Auffagung thun von etwas/ far la rinoncia, risegna &c. di qualche privilegio &c.

Aus-sagen/ Esprimere, Dire. it. Asserire, it. Deponere (Deporre) Rapportare come testimonio. V. Aussprechen.

§ ich kan nicht aussagen/ wie &c. io non sò esprimere, non saprei dire, come &c.
es ist nicht auszusagen/ wie &c. non si può dire, come &c.
was nicht auszusagen ist / unaussäglich/ indicibile, inenarrabile.
eine Meinung aussagen/ asserire, statuire un opinione. Gall. avancer. V. Bekennen. Behaupten.
sich aussagen [im Kartenspiel] dichiarare d' haver tutti li punti necessarii [nel gioco di carte.]
etwas vor Gericht wider jemand aussagen/ deponere (deporre) [una querela] contro di uno alla giustitia ò innanzi a'giudici, deporre un testimonio.
alles aussagen/ was man weiß/ deporre, dichiarare, dire [in giudicio] tutto ciò che si sà.

Aus-gesagt/ Espresso, Asserito, it. Deposto.

§ er hat ausgesagt/ daß &c. egli hà deposto che &c.

Aus-sager/m. Deponente, it. Testimonio.

Aus-sage/ f. Depositione, Rapporto, it. Assertione, Tese, Dichiaratione, Effato, Assioma, Massima, Sentenza, Sentimento.

§ nach Aussage zweyer Zeugen / conforme, in conformità alla depositione di due testimonii.
nach eigener Aussage/ secondo la propria sua affertione, dichiaratione, confessione. V. Bekäntniß.
nach einhelliger Aussage aller Gelehrten/ secondo il sentimento (la sentenza) commune di tutti li dottori.
eine Aussage thun wider jemand/ far' una depositione, deponere contro qualcheduno.

Be-sagen/[Verb. inusit. eccetto il suo partic. passivo in forma di Nome adjett.] Dire, Mentouare. V. Melden &c.

Be-sagt/ Detto, Mentouato, Accennato &c. V. Gemeldt &c.

§ die besagte Matery &c. la detta, l'accennata materia &c.
im besagten Capitel &c. al detto capitolo &c.

Ob-besagt/ Sudetto, Predetto, Sopradetto, Sopraccennato, Sopramentouato.

§ obbesagte Puncten/ i punti sudetti.
obbesagter massen/ come s'è detto, accennato, mentouato, mostrato &c. di sopra; nella foggia sopraccennata,

nata, nel modo sopra ò suddetto ò predetto.

Ein-sagen/ Dettare, Suggerire dicendo, it. Inculcare, Dire, it. Ammonire, Auvertire, Esortare, spelle e reiterate volte. *V.* Einscharffen rc.

§ einem in die Feder einsagen/ dettare qualche cosa accioche un' altro lo scriva.

einem etwas einsagen/ scharf einsagen/ inculcare qualche cosa ad uno, premerla, insistervi.

Ein-gesagt/ Dettato &c. Inculcato &c.

§ man hat ihms eingesagt/ gli è stato detto e ridetto.

Ein-sagung/ Ein-sage/ f. Inculcamento &c.

Ent-sagen/ Disdire, Disaffermare, cioè Negare, Contradire. *V.* Läugnen. Abrede/ it. Verreden rc.

§ etwas entsagen/ disdire &c. qualche cosa.

Ent-sagen/ Rinegare, Abnegare, Rinonciare, Abrenunciare, *V.* Absagen rc.

§ dem Teufel rc. entsagen/ abrenonciar' al diavolo.

seinen Taufbund rc. entsagen/ rinonciar' al, rinegar' il patto suo battesimale.

Ent-sagt/ Disdetto &c.

§ ich habs noch nicht entsagt/ io non l' disdetto &c. ancora. v. Verreden.

Für sagen rc. *V.* Vorsagen rc.

Ge-sagen/ [non hà uso che nella frase soggettiva seguente d' una persona ch' è grandemente in colera.

§ sich gesagen ò wieder gesagen lassen/ lasciarsi dire ò parlare; permettere lasciar che uno gli parli; ascoltare le ragioni, cioè acchetarsi, racchetarsi, rimettersi, rappacificarsi, rappaciarsi, rappatumarsi.

Her-sagen/ daher-sagen/ nacheinander hersagen/ Recitare, Dire sù, Raccontare, Riferire per ordine ò mente ò altrimente. *V.* Ansagen. Aussagen. Erzehlen.

§ alles ordentlich ò nacheinander hersagen/ idem.

sag her: was hast du rc. di sù: che cosa hai &c.

Heraus-sagen/ Dir fuora, Dire, it. Confessare apertamente, liberamente, francamente, schiettamente, ingenuamente &c.

§ etwas frey heraus sagen/ idem.

ich will rund heraus sagen/ was rc. io dirò, confessarò francamente &c. ciò che &c.

alles heraussagen/ dire, it. confessare &c. ogni cosa senza corda; spiattellare, palesare &c. il tutto senza ritegno, votar' il sacco.

all sein Anligen jemand heraussagen/ sborrarsi, aprirsi, scoprirsi, palesarsi, spettorarsi, scaricarsi, spiegarsi ad uno; depositar' ogni suo secreto, cruccio, tutti li suoi guai nel seno di uno &c.

Nach-sagen/ Dire dietro cioè Ridire, Riferire il detto d' altrui, Rapportare, it. Palesare, Scoprire, Rilevare, Divolgare ciò che hà detto un' altro, it. Repetere le parole altrui.

§ einem etwas nachsagen/ idem.

sagt mir nach! ripetete, ridite le mie parole! v. Nachsprechen.

sagt mirs kecklich nach/ dite, ridite pure che l' habbia detto io, rapportate, riferite pure le mie parole.

Nach-sagen/ Infamare dietro &c. *V.* Nachreden rc.

§ einen was übels nachsagen/ dire del male di uno, detrarre ad uno, infamare, calunniare, biasimare uno. v. Afterreden.

das sagt mir ein unwarhafter Mann nach/ questo lo dice di me un bugiardo ed infame; un huomo vituperoso dice, sparge di me tal calunnia.

einem alles übels/ alle Schand nachsagen/ dire, ridire, rapportare ogni male, ogni vergogna, ogni vituperio di uno. v. Abschneiden. Ehr rc.

ich will nicht/ daß er mir solches Laster rc. nachsagen könne/ io non voglio ch' egli mi habbia questo piè in gola.

sich etwas nachsagen lassen/ permettere, soffrire che si dica tal ò tal cosa di uno.

ich will mir das nicht nachsagen lassen/ io non voglio che tal cosa si dica del fatto mio.

ich wolte mirs nicht nachsagen lassen/ io lo farò &c. solamente per schivar il biasimo de gli emoli (invidiosi.)

Nach-gesagt/ Dietro dietro, Ridetto.

§ ich will es nicht nachgesagt haben/ io non vorrei già che si divolgasse tal cosa da me, e che l' habbia detto io.

Nach-sagung/ Nach-sage/ Ridetta &c.

§ ich mag die Nachsage nicht haben/ io non voglio questa diceria, non voglio che si dica tal cosa di me ò da me.

Ver-sagen/ Disdire, cioè Ricusare, Rifiutare, Gall. refuser. Negare, Denegare, Ributtare, Rigettare. *V.* Abschlagen. Weigern. Verwerffen.

§ einem das begehrte versagen/ einem seine Bitte versagen/ negare &c. ad uno la sua domanda; dargliene la negativa, ripulsiva.

versage mir diese letzte Gnade nicht! non mi disdire, negare, denegare, ricusare quest' ultimo favore; non darmene ripulsa!

ich kan es euch nicht versagen/ non posso disdirvelo, ricusarvelo, negarvelo &c.

seine Liebe/ Freundschafft versagen/ negar' il suo amore, favore ad uno.

einem eine Büchse rc. versagen/ ammaliare, affascinare lo schioppo ad uno con malie per farlo, mancare di prender fuoco.

einem eine Jungfrau zur Ehe versagen/ rifiutare, negare una in matrimonio ad uno. v. Korb.

einem Bettler das Almosen versagen/ rifiutare cioè licentiare, rimandare un mendico; mandarlo con Dio è in pace. Gall. econduire. v. Abweisen.

die Büchs einem versagen/ mancare lo schioppo ad uno, cioè non pigliar fuoco.

Ver-sagt/ Disdetto, Rifiutato, Negato &c.

§ das hat ihm GOTT und die Natur versagt/ questo gli è negato, disdetto dalla natura.

das Rohr hat ihm versagt/ lo schioppo gli hà mancato.

Ver-sagung/ f. Disdetta, Rifiuto, Negativa, Repulsa.

Um-sagen/ herum-sagen/ Dire attorno cioè Annonciare, Far sapere, Intimare d' ogni intorno. *V.* Ansagen. Verkündigen.

§ die Wacht rc. umsagen/ commandare la guardia &c. à tutti li cittadini.

Unter-sagen/ Interdire, Disdire, Prohibire, Vietare. *V.* Verbieten rc.

§ einem etwas untersagen/ interdire qualche cosa ad uno.

einem Krancken den Wein untersagen/ interdire, prohibire il vino ad un malato.

Unter-sagt/ Interdetto, Disdetto, Prohibito, Vietato &c.

§ es ist ihm untersagt worden/ gli è stato disdetto &c.

es sey euch hiemit das Nachtlauffen untersagt/ che da hora innanzi vi sia disdetto &c. di correre le strade di notte.

Un-untersagt/ Improhibito, Invietato, Disinterdetto.

§ es soll euch jederzeit ununtersagt seyn/ egli vi sarà sempre disinterdetto &c. cioè vi sarà in ogni tempo permesso.

Vor-sagen/ für-sagen/ Dire. Predire, Antedire, it. Dar'ad intendere.

§ einem einige Worte vorsagen/ damit er sie nachsage/ predire &c. alcune parole ad uno à finche ch'egli le repeta (ne faccia le repetitione.)

einem so was vorsagen/ ein Mährlein &c. vorsagen/ dire una favola, una canzonetta ad uno, per farglielo credere; pascer' uno di canzoni, di canta-favole, vendere traveggole ad uno, infinocchiarlo, inzampognarlo, infrascarlo, dargli à vedere lucciole per lanterne. v. Weise. Vormachen. Blau. Dunst.

ey was sagt ihr mir vor! eh che mi dite; ad altri!

Vor-sagen/ it. voraus-sagen/ vorher-sagen/ zuvor-sagen/ Dire avanti ò innanzi tratto, it. Predire, Antidire, it. [mà per abuso ò in termino generale] Presagire, Divinare, Indivinare, Indovinare, Profetizzare, Vaticinare, Pronosticare.

§ ich sage dir jetzt voraus ò vorher / damit ich dirs darnach nit sagen dörffe/ io telo dico hora avanti (innanzi tratto) a fin che non occorra ch'io telo dica dopoi.

die zukünftige Dinge wissen vorher zu sagen/ saper predire &c. le cose d'auvenire. v. Weissagen. Wahrsagen.

etwas aus dem Gestirn vorhersagen/ pronosticare qualche cosa da gli astri, dalle costellationi, aspetti &c.

etwas aus dem Vogelgeschrey vorhersagen/ augurare, vaticinare qualche cosa al volo de gli uccelli &c.

etwas aus Göttlicher Eingebung vorhersagen/ profettizzare per la divina inspiratione.

das Wetter &c. vorhersagen können/ saper astrologar, pronosticar'il tempo.

Vor-gesagt/ Predetto &c. it. Indovinato, Vaticinato.

§ er hats vorhergesagt/ egli l'hà predetto, pronosticato &c. egli è stato profeta.

hab ichs euch nicht vor- ò zuvorgesagt? non ve l'hò predetto &c. io?

er hat es noch schon lang vorher- ò zuvorgesagt/ daß es so gehen würde/ egli l'hà detto, predetto &c. un pezzo ò gran tempo innanzi che cosi auverrebbe.

es ist geschehen / wie er vorgesagt &c. hatte/ egli è auvenuto, occorso, come predetto havea.

Wahr-sagen/ Divinare, Indovinanare, Pronosticare, Presagire, Vaticinare ò Fatidicare e Pitonare più tosto, it. Dire, Predire la buona ò mala ventura. *V.* Weissagen. Errahten/ it. Hexen. Zaubern &c.

§ einem wahrsagen/ dire, fatidicare, vaticinare la sua ventura ò sue venture, aventure ad uno, dirgli il suo horoscopio.

sich wahrsagen lassen/ farsi dir la sua ventura &c.

wahrsagen können/ saper' indovinare, augurare. v. Hexen &c.

ihr könnet wahrsagen / voi sete indovino (profeta.)

aus der Luft wahrsagen / ariolare, hariolare.

aus dem Flug der Vögeln &c. wahrsagen/ augurare.

aus dem Wasser/ Feuer/ Erden/ Todten &c. wahrsagen / hidromantare, piromantare, geomantare, necromantare &c. v. Zaubern &c.

Wahr-gesagt/ Divinato, Vaticinato &c.

§ er hat mir wahrgesagt / egli mi hà dette le mie aventure.

Wahr-sager/ m. Divinatore, Indovino, Pronosticatore, Vate, Vatidico ò Fatidico, Pitone, Mago, it. Zingaro ò Cingaro. *V.* Zigeuner &c.

§ Wahrsager aus den Händen und Gesicht &c. un chiromante, fisionomista, fisionomo ò fisonomo.

ein Wahrsager aus der Luft / ariolo, hariolo.

ein Wahrsager aus dem Ingeweid &c. aruspice.

ein Wahrsager aus der Geister - und Todten-beschwerung/ necro- ò negromante.

Wahrsager aus dem Fliegen und Stimmen der Vögel/ augure.

Wahrsager aus dem Gestirn/ astrologo.

eine Wahrsagerin/ una fatidica, una sibilla, vatessa.

eine alte Wahrsagerin / una vecchia fatucchiera, fatidica, pitonissa, maliarda, strega, zingara. v. Hex. Unhold &c.

Wahr-sager-geist/ Spirito di pitone, di ariolo, di mago &c.

Wahr-sager-kunst/ Wahrsagerey/ f. Arte di dovinare ò di dir la ventura, it. Magia.

§ Wahrsagerey aus dem Gesicht / aus den Händen/ fisionomia, fisonomia, chiromantia.

Wahrsagerey aus den Todten-aufwecken und Geister-beschweren/ necromantia.

Wahrsagerey aus dem Wasser / hidromantia.

Wahrsagerey aus den Vögeln ihrem Flug und Geschrey/ augurio.

Wahrsagerey aus dem Eingeweid der Opfer/ aruspicio.

Wahrsagerey aus dem Gestirn/ astrologia, pronosticheria.

Wahr-sagung/ f. Divinatione, Indovinamento, Vaticinatione. *V.* Wahrsagerey.

Weis-sagen/ [term. sacr. e di scrittur.] Profetizzare, Profetare, Vaticinare, cioè Dir' oracoli dello Spirito santo ò Rispondere per oracolo ò per inspiratione divina, Esser profeta [giache wahrsagen hà principii magici, naturali, e talvolta diabolici; e questa attione non si può nominare weissagen/ che per ignoranza equivoco ed abuso, anzi è una specie di impietà e di bestemmia di farlo.] *V.* Prophezeyen.

§ durch den Baal/ eigenen Geist/ falsch lügen &c. weissagen/ profetizzare, cioè pretendere di farlo per Baal, per lo spirito proprio, fallamente, e dicendo menzogne.

Weissagen/ Profetizzare cioè Parlare di Dio e cose divine con gratia, illuminatione e untione dello Spirito santo e di fede, conformemente alle sacre lettere, Discorrerne nella radunanza di molti ò pochi fedeli, con vera sapienza celeste e scienza de'Santi; e non per studio mondano e dottrina carnale, il qual Profetizzare commanda e raccommanda l'Apostolo con tanto zelo nella sua a i Corintii &c. Cap. XIV.

§ in der Gemeine weissagen / profetizzare nella radunanza.

fleissiget euch der geistlichen Gaben/ am meisten aber/ daß ihr weissagen möget/ procacciate i doni spiritnali; mà principalmente che profetizziate. 2. Cor. 14. 1.

Ge-weissaget ò geweissagt/ Profetizzato, Profetato.

§ alle Propheten haben von Christo und der zukünfftigen Gnade geweissaget/ tutti li profeti hanno profetizzato

tizzato di Cristo e della gratia à venire.

Weissager/ Profeta, it. [per abus.] Indovino, Pronosticatore. V. Wahrsager.

Weissagung/f. Profetia, Vaticinio, Presagio, Oracolo.

§ der Geist der Weissagung/ spirito di profetia ò profetico.

die Gabe der Weissagung/ il dono della profetia.

die Weissagungen der Propheten/ gli oracoli, i vaticinii de' profeti.

die Weissagungen seynd erfüllet/ le profetie sono adempite.

die Weissagungen verachtet nicht/ non isprezzate le profetie ò il santo profetare de' fedeli. 1. Thess. 5. 20.

Weiter-sagen/ fort-sagen/ Dire più oltre ò Dire oltre, it. Divolgare, Palesare, Dire al secondo ed al terzo.

§ man sage es immer weiter (fort) damit es niemand unbewust bleibe/ che l'uno lo dica all'altro, il secondo al terzo à fin che tutto il sappiano.

saget es bey Leibe nicht weiter! di gratia non lo dite oltre, che questo resti in voi!

Wieder-sagen/ Ridire, Ripetere, Replicare, it. Ridire ad altri, Divolgare. V. Weitersagen.

§ einem etwas wiedersagen/ was einer hat/ ridire ad altro ciò che hà udito.

wann ich ihm was im Vertrauen sage/ so sagt ers gleich wieder/ quando io gli dico qualche cosa in confidenza, egli và subito à ridirlo.

Wieder-absagen/ Rinunciare di nuovo ò da capo. V. Absagen &c.

Wieder-ansagen/ Annonciare, Denonciare di nuovo. V. Ansagen &c.

Wieder-auf-sagen/ Recitare, it. Rinonciare da capo. V. Auffsagen. e simili.

Wider-sagen/ [prim. brev.] Contradire, it. Abrenunciare, Rinegare. V. Widersprechen &c.

§ dem Satan und allen seinen Wercken widersagen/ abrenunciare à Satanasso ed à tutte le sue opere.

Zu-sagen/ Promettere, Obligarsi [con parole, it. colla mano] Dar parola, Far promessa. V. Versprechen &c.

§ einem etwas zusagen/ promettere qualche cosa ad uno, fargliene promessa.

etwas auf Treu und Glauben zusagen/ promettere qualche cosa di buona fede, stipolare, toccare, dar la mano. v. Hand.

einem seine Tochter zur Ehe zusagen/ promettere, accordare la sua figliuola in matrimonio; desposarla. v. Ehe.

auf geschehene Einladung zusagen/ accettare l'invito, promettere di venire.

ich kan nichts zusagen/ non posso prometter niente, obligarmi à nulla.

ich mag nicht mehr zusagen/ als ich halten kan/ io non voglio promettere più, obligarmi a più di quello che posso attenere.

Zu-gesagt/ Promesso, Dato parola.

§ nun zugesagt! orsù promettete, date la mano!

er hat mirs redlich zugesagt/ egli me l'hà promesso da galant' huomo.

wie er zugesagt hatte/ come haveva promesso.

Zu-sage/ f. Promessa, Parola, Fede &c.

§ seine Zusage halten/ seiner Zusage nachkommen/ tenere, attenere, mantenere, adempire la sua promessa, parola; liberar la sua parola, fede; star' alla sua promessa.

Zusage thun/ far promessa, promettere, obligarsi, impegnarsi con parola. v. Zusagen.

beyderseits Zusage thun/ stipolare, far stipolatione.

meiner &c. Zusage gemäs / secondo la parola.

auf eure Zusage/ sulla vostra fede, su'l vostro sì.

Saib.

Saibel/Säbel/Sabel/m. Sabra, Sabba, Sabbla, Sabbra, Scimitarra.

§ ein Türckischer &c. Saibel/ una sabbra &c. turchesca. v. Hauen, Degen &c.

ein feiner Saibel / sabbra dàmascena, fina à pruova.

den Saibel zücken/ mettere mano alla sabbra, sfoderare la sabla.

mit dem Saibel in der Hand / colla sabbra in pugno.

Saibel-klinge/f. Lamma-sabra.

Saibel-streich/ Saibel-hieb/ m. Colpo di sabbra ò di scimitarra, Scimitarrata.

Saibeln/säbeln/ e meglio nider-saibeln/nider-säbeln/Sciabbrare cioè Abbattere a colpi di sabbra, Trucidare, Tagliar' a pezzi colla sabla.

Sayk.

Sayke / f. Sayken / plur. [voc. hoggidi turchesc. dall' antic. goth. say/ che dinota saetta, dardo] Saica. (Saettia) Specie di barca turchesca.

Sait.

Saite/ f. Saiten/ plur. Corda da sonare, it. Corda di minugia ad altri usi.

§ Romanische &c. Saiten/ corde romane.

ein Bund Saiten/ un mazzo di corde.

ein Büschlein Saiten / una gavetta, mazzetto, mazzuolo di corde.

Saiten aufziehen / aufspannen/ incordare, tendere le corde.

eine Laute mit frischen Saiten beziehen/ [poet. besaiten/] incordare un liuto di corde fresche, incordare di fresco.

gelindere/ bessere Saiten aufziehen/ incordare ò toccar corde più dolci ò fine, met. parlare più dolcemente che prima; rimettersi, metter la colera nel fodero le pive in sacco, non sbuffare più humiliarsi, rendersi.

einem eine Saite zerspringen/ saltare una corda ad uno, met. arrivargli qualche disgratia nel mezo della fortuna.

die Saiten stimmen/ accordare, temperare le corde.

die Saiten abreissen/abziehen/ strappare le corde; scordare uno stromento.

eine Laute/ Geige &c. da die Saiten abgerissen oder abgesprungen/ poet. unbesaitet/ un liuto, violino scordato ò senza corde.

die Saiten ablassen/ rilasciare le corde.

immer auf einer Saiten leiren / non toccar ch'una sola corda, met. far sempre il medesimo complimento, parlare della medesima materia &c.

die grobe Saite/ Baß-saite / corda grossa, bassa.

die grobe Saite rühren/ met. garstig reden/ was zu schweigen wäre/ toccar la grossa corda. v. Sauglock &c.

Alt-saite/ corda terza.

Discant- ò Quint-saite/ corda sourana, cantarella.

Drat-saiten/ Chittar-saiten/ Instrument-saiten/ corde di filo, di ottone, rame ò d'acciaio per le chitarre e cembali &c.

Geigen-saiten/ corda di (da) violino.

Lauten-saiten/ corda di (da) liuto.

Tenor-saiten/ corda seconda.

Saiten-spiel/ n. Stromento, it. Stromenti

menti da corde, it. Suono di detti stromenti da corda, da arco.

§ sich mit Singen und Saitenspiel erlustigen/ dilettarsi, rallegrarsi, spassarsi di canti e suoni.

unter das Saitenspiel singen/ maritar il canto col suono.

Saiten-spielen/ Sonare di stromenti da corde e da arco. *V.* Spielen. Schlagen. Geigen.

—saitig/ Adj. [non hà uso fuori di Compositione] Ciò che hà corde.

§ ein-saitig/ da una corda sola, unicorde, monocordo.

vier-fünf-/sechs-rc. saitig/ da quattro, cinque, sei &c. corde, tetracordo, pentacordo, hexacordo &c.

eine zehen-saitige Harpfe/ un harpa da dieci corde; salterio decacordo.

Sal.

—sal/ Terminatione derivativa, e una di quelle 24. di cui s'è ragionato nella Gramm. pag. 68. e 86. se ben ella è non solo la più sterile di tutte quante; mà anco le voci derivate con essa vanno in decadenza; le più usuali sono

§ Drang-sal/Zwang-sal/ angarie, sforzo, it. angoscia, miseria.

Irr-sal/ errore habituale.

Scheu-sal/ spettacolo, cosa che fà horrore, abbominatione.

Schick-sal/ fato, destino.

Trüb-sal/ afflittione, tristezza, torbidezza d'animo.

ven' erano d'altri che non si usano; per esemp.

§ Arbeit-sal/ pena, stento.

Arm-sal/ povertà.

Jammer-sal/ miseria, stato miserabile.

Kummer-sal/ angoscia, tristezza, sollecitudine.

Mühe-sal/ fatica, stento.

Neid-sal/ invidia, livore.

Saum-sal/ mora, indugio.

e forse altri che non mi occorrono.

—sälig/ Terminat. adjett. dal sudetto -sal/ mà non hà luogo che nelle voci seguenti.

§ Arbeit-sälig/ laborioso, misero &c. V. Arbeit rc.

Arm-sälig/ miserabile, calamitoso &c. V. Arm rc.

Mühe-sälig/ faticoso, penoso, stentoso &c. V. Mühe rc.

Neid-sälig/ invidioso, livido.

Saum-sälig/ indugioso, lento, negligente &c. V. Saum rc.

Trüb-sälig/ afflitto, attristato.

—säligkeit/ f. Termin. subst. astratta da -sälig; mà non hà propriamente luogo ch'in quelli ch' ammettono -sälig/ cioè

§ Arbeit-säligkeit/Mühe-säligkeit/ laboriosità, stento, penosità, miseria.

Arm-säligkeit/ miseria, povertà estrema, stato misero.

Neid-säligkeit/ f. invidia, livore.

Saum-säligkeit/ lentezza, negligenza, tardezza.

Trüb-säligkeit/ afflittione, tristitia.

Sal rc. *V.* Saal rc.

Salat/ m. [voce italiana introdotta colla cosa stessa in Germania] Salata, Insalata cruda, it. Herba che si mangia in insalata, massimè Lattuca e Endivia. Lat. Acetarium &c.

§ einen Salat klauben / belesen / waschen/schwingen/ cogliere, sceglière, nettare, mondare, lavare, disciacquare &c. l'insalata [cruda.]

einen Salat saltzen/anmachen/ blen/ schmältzen/pfeffern/unter einander mengen rc. salare, condire, (fare) ogliare, peverare, mescolare, rimescolare &c. l'insalata.

einen Salat essen/ mangiar dell'insalata.

ich gedencke dran/wie die Katz an den Salat/ io ci penso, quanto la gatta all'insalata, cioè io non ci penso mai.

ein Trunck auf einen Salat/ ist dem Doctor um einen Thaler Schad/ una bevata dopo l'insalata, scema al medico una data; cioè è segno di ottima salute e di buon temperamento à chi viene sete immediatamente dopo l'insalata.

ein warmer Salat/ un'insalata cotta.

ein guter Salat muß recht gesaltzen/ wenig geessigt/ wol geolet/ und dan mit Appetit und Mässigkeit gegessen seyn/ insalata ben salata, poc' aceto, ben'ogliata, e trè bocconi alla disperata.

einen guten Salat zu machen/ da gehören ihrer drey zu: ein Karger/ ein Freygebiger und ein Toller; der erste gibt den Essig/ der zweyte das Oel und der dritte die Kräuter/ per fare una buona insalata cene vogliono trè; un avaro, un liberale, ed un fantastico; il primo fornisce l' aceto, il secondo l'oglio, ed il terzo le herbe (herbuccie.)

Endivi-salat/ [insalata d'] endivia.

Häuptel-salat/Lacktuken/[insalata di] lattuca capuccina.

Hopfen-/Rapuntzel-rc.-salat/ [insalata di] luppoli, raponzoli &c.

Kraut-salat/ insalata di canoli cappucci tagliati à filo.

Kräuter-salat/ insalata di buone herbette (herbuccie, herbettine) mangiabili; mescolanza.

Kukummer-oder Gurcken-salat/ insalata di cocomeri.

Zellerey-salat/ [insalata di] cellori.

Salat-kraut/ Herbe da insalata, it. Cauolo, Capuccio proprio à tagliar' à filo per insalata.

Salat-kräuter/ Herbe, Herbette da insalata.

Salat-land/Salat-bett/n. Campo, Compartimento, Letto, Aia da insalata (lattuca &c.) in un giardino.

Salat-schüssel/ f. Piatto da farvi l' insalata.

Salat-fresser/Salat-bauch/m. Mangiatore d'insalata, cioè che l'ama, e ne mangia assai ed a crepapanza.

Salätlein/n. Salatina, Insalatina, Insalatuccia.

§ ein gutes Salätlein/ una buona insalatina.

Kräuter-salätlein/ insalatina di mescolanza.

Salband rc. *V.* Selband rc.

Salb.

Salben/ [Verb. che comincia ad andar' in decadenza] Ungere, Ugnere, Untare, Fregare di oglio, grasso ò altro untume. Lat. Ungere. *V.* Schmieren rc.

§ den Karren/die Räder salben/ ugnere il carro cioè le ruote. V. Schmieren rc.

einen mit Oel rc. salben/ ugnere uno d'oglio.

Maria Magdalena salbete die Füsse JESU/Maria Magdalena ungeva i piedi à Giesù di unguenti e acque odorifere e pretiose. Joh. 12.

einem zum König/zum Priester rc. salben/ ungere, cioè sacrare, consacrare uno Rè, ordinarlo sacerdote &c.

einen todten Leichnam salben/ungere cioè balsamare, imbalsamare, imbalsimare un cadavero ò un corpo defunto.

einen [mit Baumöl/ i. e. Prügelstreichen] salben/ugnere uno ò la schiena ad uno di assongia da bosco, fregarcliela col quercetano.

sich mit etwas salben/ugnersi di (con) qualche oglio ò unguento odorifero.

Ge-salbet/ gesalbt/ Unto &c.

§ GOTT hat dich gesalbet mit Freuden-Oel rc. Dio ti hà unto dell' oglio d'allegrezza (letitia.) Psalm 45. 8.

zum König/zum Propheten/zum Priester rc. gesalbet werden/ esser' unto, sacrato, consacrato Rè, Profeta, Sacerdote.
ein gesalbtes Haupt/ un capo unto cioè sacrato, consacrato.
ein Gesalbter des HERRN/ un unto del Signore, cioè un Profeta di Dio.
Messias it. Christus bedeutet auf unsere Sprach ein Gesalbter / Messia vuol dire in nostra lingua Unto.
vergreiffet euch nicht an meinen Gesalbten/ non toccate i miei unti. Ps. 105, 15.

Salb-öl/ n. Oglio santo da ugnere ò consacrare i Rè, Profeti e Sacerdoti.

Salbung/ f. Ungimento, Ugnimento, it. Untione (Ontione.)
§ die innerliche Salbung des H. Geistes/ l'untione dello Spirito santo cioè quella gratia santificante che ci fà conoscere Iddio per lume sopranaturale, accompagnato del suo intimo amore.
seine Salbung lehret uns von allen/ la di lui untione c'insegna d'ogni cosa. Joh. 2, 27.

Salb/Salbe/ f Salben/ plur. Unguento, it. Unguento odorifero, ò altra compositione liquida di cose odorifere.
§ eine Salbe bereiten/machen/ preparare, fare, componere un unguento.
mit Salbe schmieren/ ugnere con unguento.
die Pflaster und Salben zahlen / pagare le pezze e gli unguenti, cioè tutte le spese per sua colpa.
köstliche/ wolriechende Salbe/ unguenti pretiosi, odoriferi; balsami, essenze, pomate. V. Balsam.
sich mit köstlichen Salben bestreichen/ ugnersi, fregarsi di unguenti pretiosi.
dein Name/ O JESU/ ist eine ausgeschüttete Salbe/ tuo Nome, o Giesù, è un unguento (oglio odorifero, sparso.) Cant. 1, 3.
die köstliche Salben lieben rc. amare gli odori, le essenze.
Augen-salbe/ unguenti per gli occhi; collirio.
Bart-salbe/ unguento, cerotto per inrizzar' i mostacci.
Brand-salbe/ unguento da arsura; contrafuoco, unguento contro la cocitura, il cociore, brucciore.
Grind-ò Krätz-salbe/ unguento contro la rogna, tigna &c.
Heil-salbe/ unguento salutifero ed efficace per guarire.
Hexen-salbe/ unguento ò untume diabolico più tosto, da streghe.
Horn-salbe/ unguenti per i mali dell' unghia de' cavalli.
Karrn-salbe/ Wagen-salbe/ Schmier-salbe/ unto, grasso, unguento da carri; assongia. V. Schmier.
Kräuter-salbe/ grüne Salbe/ unguento fatto de herbe medicinali.
Krebs-rc.-salbe/ unguento da cancari &c.
Magen salbe/ unguento per lo stomaco, met. una buona merenda.
Pflaster-salbe/ massa da far' empiastri.
*Wald-salbe/ Baum-salbe/ unguento da bosco, unguento roverino ò quercetano.
*Wiegen-salbe/ unguento da cuna, cioè merda di bambino, * zibetto del regno di Cacan.
Wund-salbe/ unguento da ferite. e simili.

Salb-büchs/ Salben-büchs/ f. Bussolo, Alberello da unguento ò unguenti.

Salben-geruch/ m. Odore, it. Profumo, Fragranza de' unguenti, balsami &c.

Salben-krämer / alias Quacksalber/ m. Unguentaro, cioè Ciarlatano, Salt'imbacco.

Sälblein/ n. Unguentino, Unguentello delicato o di qualsivoglia altro in poca quantità, ò per vezzo solamente.
§ Rosen-sälblein/ unguentino rosato.
Pomade-sälblein/ pomata, pomatella, unguentino pomatino.
Schlaf-sälblein/ balsamo &c. da ugnere le tempie.
Brust-ò Magen-sälblein / unguentino da ugnersi lo stomaco.
Kühl-sälblein/ unguentello rinfrescativo.

Salbicht / Adj. Unguentoso, Unguinolo, Untuoso, Ciò che hà forma ò odore di unguento. V. Schmiericht rc.
§ ein salbichter Geruch / un odor unguento ò di unguento.
salbicht riechen/ sentire, sapere, venire d'unguenti.

Salber/ m. Ugnitore, Ungitore.

Verb. Composit.

Ab-salben/ Ugnere ben bene [la schiena coll'assongia da bosco.
§ einen dicht absalben/ idem.

Be-salben/ über-salben/ Ugnere, Untare, Untumare, Innuntumare d'ogni intorno, e per tutto, met. Imbrattare, Macchiare, Ingrassumare, Impastare, Impastricciare.
§ einen mit Dreck rc. besalben/ untare, imbrattare &c. empire &c. uno di merda &c.
sich die Hände mit dergleichen salben ò einsalben/ imbrattarsi, impastarsi, impastricciarsi le mani di simil bruttura.

Be-salbet/ Unto, Untato &c. it. Imbrattato &c.
§ mit Dreck rc. besalbet/ imbrattato, impastricciato di merda &c.

Ein-salben/ Inugnere, it. Imbalsamare &c. V. Besalben rc.

Uber-salben rc. V. Besalben rc.

Salbey/ Salvey/ f. [senza dubio da Salbe (unguento) più tosto che dal latino, per essere che hà un odor forte come unguento ò balsamo] Salvia.
§ groß Salbey/ breite Salbey/ salvia maggiore, latifogliata.
Spitz-salbey/ salvia minore.
Kreutz-salbey / Edel-salbey/ salvia croce, salvia nobile.
wilde Salbey/ salvia salvatica.

Salbey-blätter/ Foglie di salvia.

Salbey-stock / m. Pianta, Piede di salvia.

Salbey-wein rc. Vino &c. di salvia, Vino salviato ò salviatico.

Salm.

Salm/ m. Salmen/ plur. Salmone, Pesce. V. Lachs.
§ frischer Salm/ salmone fresco.
gesaltzener/ geräucherter Salm/ salmone salato, fumato.

Salmen-kopf rc. Testa [gall. hure] di salmone.

Salmen-föhre/ f. Trutta salmonata ò Trutta-salmone.

Sälmling / m. Salmoncino, Salmoncello [specie di pescetti delicati.]

Salp.

Salpeter/ Salliter/ Salniter/ m. [dal lat.] Salpietra, Salnitro, Sallitro. Lat. Nitrum.
§ Salpeter graben/ bereiten/ sieden/ machen rc. cavare, preparare, raffinare, fare salpietra.

Salpeter-grube/ f. Cava di salpietra.

Salpeter-schäuflein/ n. Trochisco ò rotella di salpietra, aliàs di salprunella.

Salpeter-sieder/m. Raffinatore &c. di salpietra.

Salpetrisch/Adj. Salpietroso, Salnitroso, Sallitrolo.

§ salpetrichter Geschmack/ salpetrichte Feuchtigkeit ꝛc. sapore, humore salpietroso.

Saltz.

Saltz/ n. Saltze/ plur. Sale. Lat. Sal.

§ Saltz sieden/ Saltz machen/ cocere, preparare, raffinare, tare del sale.

Saltz und Brod/ pane e sale cioè col sale di sopra.

das Saltz ist ein gut Ding / Saltz ist das beste Gewürtz/ il sale è buono cioè necessario, egli è la più delicata specieria. Luc.14.

mit Saltz bestreuen/besprengen/ spargere di sale. V. Saltzen.

mit Saltz reiben/ fregare con sale.

das Saltz vergessen haben/ essersi scordato di metter' il sale ò la saliera in tavola.

das Saltz sparen/ risparmiare il sale; non salare abbastanza.

das Saltz nicht sparen/. non risparmiar' il sale; salar troppo, mettere troppo di sale.

etwas ohne Saltz und ohne Schmaltz essen/ magnar' una cosa senza sale e senza unto, cioè senza condimento.

mit ò in Saltz einmachen / würtzen/ condire, conditare, macerare di sale, conservare con sale. V. Sulpern ꝛc.

einen Ochsen/ ein Schwein ꝛc. ins Saltz hauen/ tagliare un manzo, un porco nel sale cioè condirne le carni. V. Einsaltzen.

Saltz lecken wie die Geissen/ leccare del sale come le capre, met. ghiottonare &c. colle donzelle.

ein Ey ohne Saltz / met. ein alberer/ abgeschmackter Mensch / un uovo senza sale, met. huomo sgarbato, sciocco, goffo, insulso.

er gäbe einem kein Saltz auf ein Ey/ egli non darebbe il sale per bere un uovo, met. egli è un arci-taccagno &c. V. Karg. Filtz ꝛc.

das Saltz der Bescheidenheit/ Weißheit/ il sale della discretione, della sapienza.

flüchtig Saltz/ sale volatile.

gemein Saltz/ sal commune.

gekünstelte/Chymische Saltze/ sali artificiali, estratti chimici, hermetici, filosofici, spagirici.

scharf bissig Saltz/ sale forte, vivo, gagliardo, garbo, frizzante, morsicante sulla lingua.

dummes Saltz/ sale scipito ò sciapito, insulso, sgarbo, sal' infatuato.

weis Saltz/ sale bianco, candido.

schwartz Saltz/ sal nero ò negro.

das schwartze Saltz weis brennen/ imbiancar' il sal nero.

grob Saltz/ sal grosso, granato.

eine Scheibe Saltz/ Saltz-scheibe/ un mastello, ruotolo, massa di sale.

ein Körnlein Saltz/ un grano, granello di sale.

Berg-saltz/Stein-saltz/Ertz-saltz/ sale di montagna, sal minerale ò naturale (nativo.)

Crystallen-saltz / sale cristallino, salgemma.

gesotten Saltz/ sal cotto da acque salate.

Küchen-saltz/Speise-saltz/ ò Gemein-saltz/ sale di cucina, sale da condire, sale commune.

Meer-saltz/See-saltz/ sal marino.

Rosmarin-saltz/ sale di rosmarino.

Wermut-ꝛc.-saltz/ sale di assentio &c.

Saltz-amt/n. Ufficio. Casa del sale à dove il Prencipe ò il Magistrato ne hà la regaglia ò il monopolio (l'appalto.)

Saltz-brühe/f. Brodo di sale cioè Salamora, Salamoia. *V.* Peckel. Lack.

Saltz-brunn/m. Saltz-quelle/f. Salina, Vena, Fontana d'acque salate da farne sale.

Saltz faß/n. [Saltzir in Sass.] Saliera grande, it. Saliera di cucina.

§ ein silbern Saltzfaß / una saliera d'argento.

Saltz-fäßlein/n. [Saltzirlein ò Saltzirchen in Sass.] Salieretta, it. Saliera di tavola.

Saltz-fuhr/f. Carro da condurr' il sale di luogo in luogo, it. Carro carico di sale.

Saltz-grube/f. (Sölle) Cava, Miniera da sale; Salina.

Saltz-graf/ Saltz-juncker/ Conte, cioè Sorintendente, Commissario maggiore delle saline &c.

Saltz-handel/m. Traffico di sali.

Saltz-händler/Saltz-mann/Saltzer/m. Saliere, cioè Trafficante, Mercante di sali.

Saltz-hauß/ Casa cioè Magazzino, it. Ufficio del sale.

Saltz-klumpen/ m. Saltz-stuck/ n. Saltz-schrolle/f. Massa, Zolla, Pezzo di sale.

Saltz-knappe/m. Lavorante nelle saline ò salinaio.

Saltz-köte/ Kote/ ò Saltz-hütte / f. Salina cioè Casa, Capanna, Lavoriero dove si prepara, coce e raffina il sale.

Saltz-mangel/m. Mancanza, Carestia del sale.

Saltz-messer/m. Misuratore publico de' sali.

Saltz-pfanne/ f. Caldaia da cocer' raffinare ò da lodare il sale.

Saltz-sack/ m. Sacco da mettervi il sale.

Saltz-seule/f. Statua di sale.

Saltz-sieder/m. Saltzer/m. Salinaio, Raffinatore o Cocitore di sale.

Saltz-wasser/ n. Acqua salsa, salata, it. Salamora. *V.* Saltzbrühe. Saltzicht.

Saltz-zoll/m. Saltz-maut/ f. Dacio del sale.

Saltzig/saltzicht/ contr. saltz/ Adj. Sallo, Salato, Salsugginoso &c. Ciò che hà sapore salato, salso, salsoso. *V.* Gesaltzen.

§ saltzig Wasser/ acqua salata, salsugginosa, salamoiata.

das Meer ist saltzig/ il mare è salso, è salato.

einen saltzigen Geschmack haben/ haver' un sapore salso, salsugginoso &c.

es ist mir zu saltz/ mi è troppo salato; vi è troppo di sale per me.

es ist ihm ein Ding entweder zu saltz oder zu süß / man kan ihm nichts recht machen// tal cosa gli è troppo salata, tal altra troppo dolce; non si può servirlo à suo grado, modo; egli è difficile da contentare.

Saltzigkeit/Saltzichtkeit/f. e contr. Saltz/n. Sallezza, Sallità, Salatezza, Saluggine, Salsuggine, Salsaggine, Salsiggine.

§ man muß die Pickelheringe zuvor wässern/ um ihnen die übrige Saltzigkeit ò das übrige Saltz zu benehmen/ bisogna immollare, metter' in macero le arenghe salate per levargli il troppo sale, la troppa salsità &c. per dissalarle.

Saltzen/ Salare, Insalare, Spargere, Condire &c. di sale.

§ die Speise/das Essen saltzen/ salare le vivande, mettervi del sale quanto che basti.

ein Ey ꝛc.-saltzen / salare un uovo &c.

das Fleisch ꝛc. saltzen/ salare la carne &c. V. Einsaltzen.

etwas zu starck/zu viel/zu hart saltzen/ salare troppo, mettervi troppo di sale.

das Cöllnische Saltz saltzet besser als das Oberländische/ il sale di Cologna sala (garba) meglio (e più forte garbo, vivo, salso) che quello de' paesi alti.

einem es saltzen/ salarla ad uno, cioè incarirgli il prezzo, lo scotto, it. mortificarlo &c. V. Versaltzen.

Gesaltzet/ mà meglio [volendo così l'uso] gesaltzen / Salato, Insalato, Condito di sale, it. Salso. V. Saltzicht.

§ ich hab es schon gesaltzen / io l'hò già salato, messovi del sale.

es ist nicht genug gesaltzen/ non è salato abbastanza, non vi è sale quanto che basta.

es ist zu viel gesaltzen/ è salato troppo, vi è troppo del sale.

es ist weder gesaltzen noch geschmaltzen/ non è nè salato nè ogliato (butirato &c.) cioè non è condito, è senza condimento, met. è insipido, scipito, sciapito, sgarbato, non hà garbo, gratia.

gesaltzen Fleisch/ carne salata, it. salato. V. Peckel. Sulpern.

ein Stück Fleisch/ un pezzo di salato.

allerhand geräuchert und gesaltzen Fleisch/ als Knackwürst/ Zungen rc. salame, salsame, salami, (salati) plur.

gesaltzene Fische/ als Hechte rc. pesci salati, come lucci &c.

allerhand gesaltzene Fische rc. salume, salumi, salsure plur.

ein gesaltzener Fischer / pescatore ò pescivendolo salato, cioè di salumi ò pesci salati solamente.

gar zu gesaltzen/ troppo salato, strasalato. V. Saltzicht rc.

das ist mir zu gesaltzen/ questo mi è troppo salato, met. mi è troppo caro per comprarlo.

nicht gnug gesaltzen/ zu süß gesaltzen/ non salato abbastanza, dolce di sale.

wol gesaltzen/ ben salato.

gern gesaltzen essen / amare di mangiare ben salato; amar'il sale, la punta del sale ne' cibi.

das Meer ist gesaltzen/ il mare è salato cioè salso. V. Saltzicht.

ein gesaltzener Fluß/ deflussione salsa.

gesaltzene Feuchtigkeit / humore salso, acre, salsuggine, salsaggine, salsità. V. Saltzicht.

ein gesaltzener Geschmack/ Geruch rc. sapore, odore salso &c.

ich empfinde eine gesaltzene Trockne im Halse/ io sento una salsaggine nella gola.

Un-ge-saltzen / Non salato, Senza sale. V. Süs.

§ ungesaltzene Brühe rc. brodo non salato ò senza sale.

ungesaltzen Brod rc. pane non salato ò senza sale.

etwas ungesaltzen essen / mangiar qualche cosa senza sale, senza salarlo.

ungesaltzen und ungeschmaltzen/ senza sale e senza oglio, butiro ò grasso cioè senza condimento alcuno, it. met. sgarbato, insipido, scipito. V. Abgeschmackt.

Saltz-brett/n. Tavola, Tavolaccio di cucina, da salare ò insalare carne ò pesce di sopra.

Saltz-bütte/f. Saltz-kübel/m. Mastello, Tina da insalar carni ò pesci.

Saltzer/m. Salatore.

§ Hering-saltzer rc. salatore di arenghe.

Saltzung/f. Salamento, Salatura.

Saltze/(Soße) f. Salsa, Sapore (Savore) it. Lattouaro, it. Intingolo, Brodetto, Guazzetto. V. Sultze/ it. Brühe rc. Tuncke. Tütsche rc.

§ Saltze im Mörsel stossen / pestar la salsa nel mortaio, met. * stare con donna.

das Brod in die Saltze eintuncken/ intignere il pane nella salsa.

das muß die Saltze des gantzen Discurses seyn / questo hà da essere la salsa il garbo, il sapore &c. di tutto il discorso.

Knoblauch-saltze mit Nüssen/ agliata.

Kräuter-saltze/ salsa di herbe, salsa in mortaio, salsa.

Leffelkraut - und Brunnkreß-saltze/ salsa di cochlearia e di nasturtio.

Meer-rettig-saltze/ salsa di ramolaccio.

Wein-/Hollunder-/Wacholder-/Stichel-/Johannes-rc.-beer-saltze/ salsa ò lattouaro di uva, di coccole di sambuco, di ginepro, di uva spina (crespina) di uvetta &c.

Verba Compos.

Aus-saltzen / Salare, Insalare in conserva.

§ viel Fleisch aussaltzen / insalar molte carni in conserva.

Durch-saltzen/ [prim. brev.] Salare ben bene e far penetrare il sale da per tutto.

Ein-saltzen/ Insalare, Condire, Conciare di sale ò in salamora.

§ Fleisch/ Fische rc. einsaltzen/ insalare carni, pesci &c.

Hering einsaltzen/ insalare, insalamoriare arenghe &c.

Oliven/ Kappres/ Limonen rc. einsaltzen/ conciare, condire, confettare &c. olive, capperi, limoni &c. Ved. Einmachen rc.

Ein-gesaltzen / Insalato, Salato, Conciato (Concio) Condito.

Ein-saltzung/f. Insalamento, Insalatura, Conciatura &c.

Ent-saltzen/ aus-saltzen/ [un pò in usit.] Dissalare, Stemprare, Cavare ò Far'uscire il sale ò la troppa salsità. V. Wässern.

§ die Häringe rc. entsaltzen/ dissalare le arenghe, metterle in molle à questo effetto, per renderle più mangiabili.

Nach-saltzen/ Salai dopoi per esservi scordato di farlo prima, e quando era tempo.

Ver-saltzen/ Stralalare, Salare troppo, Mettere troppo sale, Guastare, Perdere salando per eccesso.

§ die Speise rc. versaltzen/ salar troppo la vivanda.

viel Köche versaltzen den Brey/ molti cuochi guastano la minestra [mettendovi del sale ciascheduno di essi] molti servitori mal servito.

einem die Wahre versaltzen / salar troppo la robba ad uno cioè soprafargliela, incarirgliela, mettendogliela a prezzi rigorosi ò esorbitanti.

einem die Freude/ die Lust versaltzen/ salar' ad uno i suoi gusti e piaceri, cioè turbarglieli con triste nuove, con incidenti afflittivi ò con fargliel costar troppo care &c.

Ver-saltzen/ Part. pass. Strasalato, Salato troppo &c. Tutto sale.

§ die Köchin hat die Suppe versaltzen/ la cuciniera hà guastata la minestra con mettervi troppo sale.

es wird die schnöde Fleischeslust manchem versaltzen / a molti vengono strasalati i loro carnali e lordi piaceri.

Ver-saltzung/ f. Strasalamento &c.

Vor-ò zuvor-saltzen/ Salar' avanti ò prima.

§ hättest du es vorgesaltzen / dörftest du es nicht nachsaltzen/ se l'havessi salato prima, non sarebbe bisogno di salarlo adesso.

Wieder-saltzen/ Risalare, Rinsalare, Salare da capo.

Sam.

—sam/ Terminat. derivativa e una di quelle 24. di cui s'è parlato ampiamente nelli Prolegomeni pag. 86. e 68. &c. per esempio: achtsam/ arbeitsam/ gnugsam rc. e simili. V. ibid.

Samb-stag/ Samstag rc. V. Sonne. Abend. Tag rc.

Sämisch rc. V. Sem rc.

Same/ Samen rc. V. Säen rc.

sam/ Adv. similit. [Voce antichissima che dinotava altre volte, e dinota hoggidì in certi paesi] Come se, Quasi che, Con sembianza di &c. e dall' istesso Vocabolo sam/ pare originato il francese sembler, faire semblant, e l' italiano sembiare (sembrare) far sembiante ò sembianza, per elempio:

§ ich thäte/ sam hörete &c. ichs nicht/ facevo sembiante &c. faceva vista, mina di non udirlo.
er stellte sich/ sam wolte er weiter gehen/ egli faceva sembiante, fingeva di voler andar più oltre &c.

mà in vece di questo semplice sam/ si usa hoggidì gleichsam/ ò gleichsam als/ ò als tutto solo &c. e si dice per es. er stellte sich gleichsam wolte er ò gleichsam als wolte ò als wolte er &c. *V.* Gleich &c. it. Als &c.

Sammen/ samm/ Adv. [pare discendere dal sudetto sam/ il Semplice, non si usa se non per contrattione; mà usitatissimi sono li suoi Composti] beysammen e zusammen/ Insieme, Assieme &c. di cui il primo serve nella Quiete, e 'l secondo nel Movimento. Lat. Simul, Pariter &c. *V.* Zusammen/ it. Beysammen.

§ beysammen leben/ wohnen/ seyn/ bleiben &c. vivere, habitare, essere, restare &c. insieme ò assieme.
zusammen-binden/ kommen/ tragen/ werffen &c. legare, venire, portare, gettare &c. insieme &c.

di maniera che non hanno luogo nè beysammen/ nè zusammen/ nè sammen tutto solo, che nella Compositione con un Verbo conveniente, come si vedrà per ordine.

Sammet/m. [pare originarsi da sammen/ assieme, per essere che i pelucci di seta vi stanno ritti e fitti assieme] Velluto. Lat. Holosericum.

§ Sammet und Seiden tragen / in Sammet und Seiden gehen ò gekleidet gehen/ portare sete e velluti; andar vestito di seta e di velluto.
schwartzer/ rohter &c. Sammet/ velluto nero, rosso &c.
glatter/ feiner &c. Sammet/ velluto schietto, fino, soprafino.
schlechter/ geringer Sammet/ velluto inferiore.
geblümter Sammet/ velluto à fiori ò fiorami ò à opere.
Tripp-sammet/ Plüsch-sammet/ velluto pelluzzo, trippa di Lucca ò lucchese.
krauser Sammet/ velluto riccio.
mit Sammet futtern / foderare, soffoderare di velluto.

Sammet-art/ Adv. A foggia di velluto, Vellutato.

§ auf Sammetart weben ò wircken/ vellutare.

Sammet-band/ n. Nastro di velluto ò vellutato.

Sammet-blum/ f. Fiore-velluto, Amaranto, Passa-velluto.

Sammet-leder/ n. Corame vellutato.

Sammet-peltz/ Sammet-rock/ m. Saio di velluto.

Sammet-weber/ m. Tessitore di velluti, Vellutaio.

Sammeten ò sammetin/ Adj. Di velluto.

§ ein sammetes Kleid/ sammeter Rock/ vesta, robba di velluto.
sammete Uberschläge an einem Kleid/ sopramaniche, paramenti di velluto.

Sammlen/ it. sammeln/ [da sammen/ insieme] Cogliere, Corre, Raccogliere, Raccorre, Ricogliere, Ricorre, Far raccolta, it. Accogliere, Raunare, Radunare, Ragunare. *V.* Versammlen.

§ wer nicht mit mir sammlet / der zerstreuet/ chi non coglie ò raccoglie meco, sparge ò disperge. Matt. 12, 30.
Geld &c. sammlen/ raccorre, it. fare, accumulare, ammassare, ammucchiare, aggruzzolare danari. V. Hauffen.
Kräuter sammlen/ corre, raccorre herbe (semplici.)
Aeher/ Körner &c. sammlen/ raccorre le spighe, i granelli d'uva per i campi segati e le vigne vendemmiate; spigolare, racimolare. v. Lesen, Stoppeln &c.
Korn/ Getrayd &c. in die Scheur sammlen/ ricogliere, raccogliere, raccorre, accogliere i grani, le biade; farne la raccolta, accoglierli ne' granari. v. Einsammlen.
Wasser &c. sammlen/ raccorre &c. dell acqua; far' acqua.
Holtz/ Reisicht samlen/ raccorre, corre, fare delle legna, de'sarmenti.
die Steine/ das Unkraut sammlen/ raccorre le pietre, le zizzania.
einen Vorraht von etwas sammlen/ raccogliere, far provisione ò raccolta di qualche cosa.
Gut/ Reichthum/ Schätze &c. sammlen/ raccogliere, it. ammassare, accumulare, ammucchiare, fare beni, ricchezze, tesori; farne mucchio.
sich Schätze &c. sammlen/ accumularsi &c. farsi tesori.
Brod/ Almosen &c. sammlen vor den den Thüren/ cogliere, cioè cattare, accattare pane (tozzi) cattare, buscare, cercar limosina.
sammlen gehen/ idem.
samlen gehen nach der Weise der Bettelmünche/ andar'alla cerca, * alla busca. Gall. quêter, aller à la quête.
die übrigen Brocken sammlen/ raccogliere i tozzi, pezzi, frantumi, avanzati. Joh. 6.
zuHauf sammlen/ raccorre in un mucchio. V. Hauffen &c.
den Raub/ die Beute sammlen/ raccogliere, raccorre la preda, le spoglie, i buttini.
die Steuer sammlen / raccorre, far' una colletta, it. riscotere le contributioni. V. Einsammlen.
Volck/ Mannschafft sammlen/ raccorre, radunare, levare, far gente, militie, soldatesche; far leve (levate.) V. Werben.
ein Heer/ Kriegsheer sammlen/ far'un armata, un' esercito. V. Bett.
Wörter/ Redarten &c. sammlen/ raccorre, compilare delle voci, frasi, locutioni; modi di parlare.
sich sammlen/ raccogliersi, accogliersi, cioè adunarsi, radunarsi, ragunarsi, raunarsi. V. Versammeln.
es sammle sich das Wasser! che le acque si raccogliano; raccogliansi le acque. Gen. 1.
hier sammlet sich das Gewässer/ qui si raccoglie l acqua.
wo ein As ist/ sammlen sich die Adler/ dove è un cadavero, si accogliono le acquile. Matt. 24.
das Volck sammlet sich dick/ il popolo, la gente si ammassa, s'ingrossa, si raccoglie in folla, s affolla, s' infolla.
sich zu jemand sammlen / radunarsi, raccogliersi cioè prender' il suo partito. V. Stossen.
sich sammlen wider jemand/ raccogliersi, ammassarsi, radunarsi, cospirare contro alcuno. V. Versammlen &c.
die schwartze Wäsche und das zuspülende Geschirr sammlet sich bald/ i panni lini sporchi, ed i piatti (le stoviglie) da rilavare, si ammucchiano, si ammassano tosto.
das Blut sammlet sich zum Hertzen/ il sangue si raccoglie, ritira al cuore.

Ge-sammlet / ge-sammelt/ Colto, Raccolto, Ricolto &c. it. Radunato &c.

§ ein gesammleter Hauffen/ ammasso cumulo, mucchio. V. Hauffen.
was hier und dort gesammlet ist/ raccogliticcio, radunaticcio; radunaglia.

Sammel-brod 2c. m. Pane &c. di raccolta, cioè mendicato, attaccato, raccolto tozzo a tozzo, Pane di cerca, di limosina.

Sammel-deutig/ [term. di gramm.] Collettivo.

§ ein sammeldeutig Wort / termine, nome collettivo, voce collettiva.

Sammel-kasten/m. Raccolta ò Ricetto di acqua à macinare ò per i giuochi di acque (le acque d'artificio.)

§ aus dem Sammelkasten malen/ id est, mit gesammleten Wasser/ macinar a raccolta, met. post longam à libidine seu coitu abstinentiam quasi collectanâ aquâ molere.

Sammel-korn/n. Segala, Fromento di raccolta cioè di cerca, o attaccato quà e là per limosina.

Sammel-platz/m. Ridotto, it. Luogo, Posto di rassegna, ò di radunanza, Piazza di armi, Gall. rendez-vous.

Sammel-wein/m. Vino di cerca, di raccolta cioè mendicato.

Sammler/Sammeler/ Coglitore, Raccoglitore, Accoglitore &c. Ammassatore (Massaio) Accumulatore, Ammucchiatore, it. Accattatore.

§ ein Sammler unter den Cappuziner- und andern Bettel-orden/ cercante, colui che và alla cerca, accattante, questore. Gall. quêteur.
ein guter Sammler/ un buon massaio, buon economo, it. buon risparmiatore, lesinante. V. Sparer.
ein Sammler will einen Verthuer haben/ ogni raccoglitore richiede un scialacquatore; l'herede del massaio è un buttaio.
Aehren-/ Körner-sammler/ spigolistro, racimolistro.
Kräuter-sammler / raccoglitore di semplici, herborista.
Geld-sammler/Schätze-sammler/accoglitore, ammucchiatore, accumulatore di danari, di tesori.
Steuer-sammler/ collettore, riscotitore, ricevitore di contributioni &c.

Sammlung/ Sammelung/ f. Coglimento, Colta, Raccoglimento, Ricoglimento, Raccolta, Ricolta, it. Accattamento, Attacco, Cerca, Busca.

§ auf die Sammlung gehen/ andar'alla cerca, alla busca, all'accatto. Ved. Sammlen gehen.
Aehren-/ Körner-sammlung/ spigolamento, racimolamento.
Almosen-sammlung/ cerca, accatto, busca da limosina.
Holtz-sammlung/ raccolta di legna, lat. lignatio.
Wasser-sammlung/ raccolta di acqua, lat. aquatio.

Verba Composita

Auf-sammeln/ Cogliere sù, Raccogliere, Ammassare da terra.

§ bey der Erndte oder Lese alles gar genau auffsammeln / und den Armen nichts zu stoppeln lassen/ raccorre, spigolare, racimolare troppo à minuto senza lasciar nulla a' poveri cristiani. Lev. 19. 9.
aller Orten Geld auffsammeln ò samlen/ far, accumular &c. danari da per tutto.
die Brosamlein unter dem Tisch auffsammeln/ raccorre le miche, i micolini sotto la tavola.

Auf-gesammlet/ Colto sù, Raccolto &c.

Ein-sammlen/ Ricogliere, Accogliere, Raccogliere, Ammassare, Far la ricolta, ammasso per metter in salvo, o riporre in conserva e far provisione.

§ die Früchten einsammlen/ ricogliere, raccogliere, raccorre &c. i frutti, farne la ricolta. V. Erndten. Einerndten 2c.
den Wein 2c. einsammlen/ far la ricolta del vino, ricogliere il vino, vendemmiare.
die Steuer 2c. einsammlen/ raccogliere, riscotere, scotere le contributioni, far le collette.
die Schulden/ die Restanten einsamlen/ riscotere i debiti, e ciò che resta di pagare. V. Einfordern.

Ein-ge-sammlet/ Ricolto, Raccolto &c. it. Riscosso, Scosso.

Ein-sammler/m. Ricoglitore, Raccoglitore, it. Collettore, Riscotitore.

§ Steuer-einsammler / riscotitore di tributi &c.

Ein-sammlung / f. Ricoglimento, Raccoglimento, Ricolta, Raccolta &c. *V.* Erndte.

Ver-sammlen/ver sammeln/ Accogliere, Raccogliere, Adunare, Radunare, Raunare, Ragunare, Congregare, Ridurre, Convocare, Commandare.

§ den Raht / das Capitel versammlen/ radunare, commandare &c. il senato, il consiglio, il concistoro, il capitolo, il collegio &c.
die Stände/ Landstände versammlen/ radunare, ragunare, convocare gli stati.
wie oft hab ich euch versammlen wollen? quante volte io hò voluto raccoglier vi?
die Aeltisten 2c. versammlen/ radunare &c. gli antiani.
die Gemeine/ das Volck versammlen/ radunare, raunare il commune, il popolo; adunar la raunanza, raunare la moltitudine.
das Volck versammlen in der Kirche 2c. congregare il popolo per gli divini ufficii.
sich versammlen zu ò bey jemand ò irgendwo/ radunarsi, ragunarsi, ridursi, raccogliersi &c. far capo con appresso, da qualcheduno ò in qualche luogo. Ved. Zusammenkommen, Tretten.
wo werden sie sich versammlen? dove si raduneranno &c. dove sarà il ridotto, il congresso, il convento?
da versammlet sich die gantze Gemein/ allhora si radunò (ragunò &c.) tutt'l commune, it. congregò tutta la chiesa.
versammlet euch/ congregatevi, radunatevi &c. Gen. 49.
sich wider jemand versammlen/ adunarsi, ragunarsi &c. contro qualcheduno, cioè ribellarsi, rivoltarsi, cospirare &c.
ein Ort/ da sich allerhand Lumpengesind versammlet/ ridotto di canaglia, di bricconi.
ein Ort / da sich Huren und Buben versammlen/ un ridotto di puttane e puttanieri; un bordello.

Ver-sammlet/ Accolto, Raccolto, it. Adunato, Radunato &c. Congregato.

§ versammlet seyn: die Rähte/ Stände 2c. seynd versammlet/ essere (stare) radunati: i consiglieri, gli stati &c. sono radunati, congregati. V. Beysammen seyn.
als die gantze Clerisey versamlet war/ essendo congregato &c. tutt' il clero.
als sie versammlet waren/ essendo tutti radunati ò insieme (assieme.) Ved. Beysammen.
zu seinen Vättern/ ò zu seinem Volck versammlet ò gesammlet werden/ essere raccolto, essere accolto, raccolto a' suoi padri, ò al suo popolo.

Ver-sammlung/f. Accoglimento, Adunamento, Radunamento, Raduno &c. it Radunanza, Raunanza, Ragunanza, Congregatione,

ne, Ridotto, Convento, Congresso, Consesso, Concistoro, Corpo, Cerchio.

§ eine Versammlung anstellen/ halten/ fare, instituire, tenere congregatione.

Versammlung der Christglaubigen/ Christliche Versammlung/ la congregatione de' fedeli, la chiesa. Ved. Kirch &c.

Versammlung der Geistlichkeit/ congregatione del, it. il clero, concistoro ò concistorio.

allgemeine Versammlung der Geistlichkeit/ sinodo, concilio.

Versammlung im Capitul/ congretione nel capitolo; nel collegio de' capitolari.

Versammlung der Landstände &c. radunanza, convocatione, congresso, convento, assemblea de gli stati.

Kreis-versammlung / convento del cerchio.

Reichs-versammlung / collegio dell' imperio, it. dieta de gli stati dell'imperio. V. Reichstag.

eine grosse/ volckreiche/ ansehnliche Versammlung/ una radunanza grande, numerosa, popolosa, riguardevole, cospicua, illustre, nobile.

bey volckreicher Versammlung/ in una grande, numerosa &c. radunanza.

die gantze Versammlung/ tutta la radunanza &c. tutta la congregatione.

die gantze Versammlung des Rahts ò der Rähte &c. tutti li consiglieri in corpo ò il corpo de' consiglieri &c.

in/bey völliger Versammlung/ in piena radunanza, congregatione, it. in pieno consesso, concistoro.

vor der gantzen Versammlung/ dinanzi tutta ò in cospetto, in faccia di tutta la radunanza &c. V. Gemeine.

Versammlung der München/ congregatione de' regolari, monaci &c.

Versammlung vornehmen Frauenzimmers &c. un cerchio, corona, congresso, raduno di nobilissime dame.

Versammlung der Groß-rähten von Spanien/ la giunta del governo de' Grandi di Spagna.

Versammlung der Cardinäle/ la sagra congregatione de' Cardinali.

in öffentlichen Versammlungen/ nelle publiche radunanze, congregationi.

in die Versammlung kommen / venir introvenire nella radunanza, frequentare la congregatione ecclesiastica. v. Kirch.

GOTT in der Versammlung loben/ lodare, celebrare Iddio nella radunanza ò congregatione [de' fedeli.]

die Versammlung verachten/ versaumen/ verlassen/ sprezzare, trascurare le radunanze. Heb. 10, 25.

der Heuchler Versammlung wird einsamm werden/ la radunanza de gl' hipocriti (profani) diventerà sterile e solitaria. Job. 15, 34.

Versammlungs-tag/ m. Giorno della radunanza.

Samstag &c. V. Sambstag/ it. Sonnabend Sabbaht &c.

Samt.

Samt/ Prepos. reg. Dat. o Abl. e dinota società, e mai stromento come mit [da samm e sammen/ insieme] Con, Insieme, Assieme, Con. Lat. Cum, Unà cum, Pariter. V. Mit.

§ mit samt/ idem.

samt Weib und Kinder/ con moglie e figliuoli.

samt mir/ samt dir &c. con me, con te (meco, teco) con esso meco, con esso teco.

er nahm ihm den Beutel mit samt dem Gelde/ gli tolse la borsa, con ò assieme con i danari, gli rubbò la borsa e di danari insieme, gl'involò e la borsa e li danari.

die Mutter samt den Kindern/ la madre ed i figliuoli insieme.

samt allem Volck / das mit ihm war/ con (insieme con) tutte le persone ch'erano con lui.

ihr Gedächtnis ist vergangen samt ihm/ la loro memoria è perita insieme con esso. Ps. 9, 7.

sie nahmen Oel in ihre Gefässe samt ihren Lampen/ esse presero seco dell'oglio ne' loro vasi, insieme colle loro lampade. Matt. 25, 4.

Samt/ Adv. Tutti quanti, In generale.

§ samt und sonders/ tutti quanti (tutti in generale) e ciascun'in particolare. Lat. omnes & singuli. v. Sämtlich.

gesamt/ insgesamt &c. v. Sämtlich &c.

Samt- [in Compos. prepos. seu predicati] Simultaneo, Ciò che si fà o si partecipa con o in compagnia d'altri.

Samt-belehnung/ f. Investitura [del feudo] simultanea.

Samt-diener &c. m. Conservitore, Conservo &c. V. Mit &c.

Samt-gebrauch/ m. Uso simultaneo o commune. V. Gemein.

§ den Samt-gebrauch einer Kirche &c. haben/ haver l'uso simultaneo d'una chiesa; haver con altri il privilegio di ufficiare in essa; havervi l' esercitio della sua religione simultaneo con quelli che sono d'una differente.

Samt-lehen/ n. Feudo simultaneo.

Samt-regierung f. Governo simultaneo, Parte, Società nel(al) governo.

Samtlich/ sämtlich/ Adj. Tutto, Tutto quanto, Tutt'intiero, Tutto insieme. V. Gesamt. Gantz.

§ die sämtliche Familie/ das sämtliche Geschlecht/ tutta, tutta quanta la famiglia, la famiglia intiera, tutta quanta.

der sämtliche Raht &c. tutto ò tutto quanto il senato &c. il consiglio &c. tutto insieme il senato, consiglio &c. in corpo.

vor dem sämtlichen Frauenzimmer / &c. innanzi tutte quante le dame &c.

Sämtlich/ samt/ allesamt/ insgesamt/ Adv. Tutti quanti, Tutte quante, Tutti e tutte insieme, Tutti in generale, Congiuntamente. V. Samten. Gesamt. Miteinander. Zugleich. All.

§ sämtlich erscheinen/ sich sämtlich darstellen/ sämtlich kommen/ comparire, presentarsi, venire &c. tutti quanti, tutti insieme (assieme) comparire &c. in corpo. v. Versammlen.

sie sagten es alle sämtlich/ lo dicevano tutti ò tutti quanti.

sie kamen sämtlich zu Pilato/ essi vennero tutti quanti ò essi si radunarono (ridussero) da Pilato. Matt. 27, 62.

Samten/ [Verb. inusit. nel semplice infinit.] Insiemare, cioè Congiungere, Congregare, Radunare. V. Versammeln &c.

Ge-samtet/ contr. gesamt/ Adj. Congiunto, Radunato &c. In corpo &c. V. Gesamtschaftlich.

§ der gesamte Raht &c. tutt'il consiglio, il senato, collegio, convento, capitolo, &c. intiero; i senatori, consiglieri, ministri, capitolari &c. in corpo.

Gesamt/ insgesamt/ Adv. Congiuntamente, it. Tutti, tutti insieme (assieme) Tutti quanti (tutte quante) tutti generalmente o in generale, it. in commune. V. Gemein.

§ alle in (ins) gesamt, seynd meine gute Freunde/ sono tutti quanti &c. miei buoni amici.

Gesamtschaft / f. Radunanza, Ridotto, Compagna, Corpo, it. Communione.

§ die Gesamtschaft der Meister &c. il corpo, la compagnia de' maestri &c. la maestranza.

Gesamtschaftlich/ Adv. Unitamente, Tutti

Tutti in corpo, In compagnia &c.

§ gesamtschaftlich erscheinen / vorstehen/ sich stellen/ kommen ꝛc. comparire, presentarsi, venire &c. in corpo, tutti insieme &c.

Sand.

Sand/ m. Sands/gen. Arena, contr. Rena, Sabbia, it. Renella. Lat. Arena.

§ grober Sand/ sabbione, sabbionaccio, ghiara. V. Kis. Gries.

auf den Sand bauen / edificare sull' arena, met. agire, operare &c. senza fondamento.

auf den Sand fahren/stossen/ dar nelle secche, ne gli arenazzi, arenarsi, innarenarsi.

Kalck ohne Sand anmachen / stemprare la calcina senza sabbione, met. idem.

die Tractaten seynd auf den Sand gefahren/ i trattati (maneggi) si sono innarenati. v. Zerschlagen.

auf dem Sande sitzen/ligen/ star fitto nelle secche, starsi innarenato.

der Sand am Meer/ l'arena (la rena) del mare.

mit Sand/nassem Sand reiben/scheuren/ fregare, curare con arena (rena) molle.

einem Sand in die Augen werffen/ mit sehenden Augen blind machen/ gettar sabbione negli occhi ad uno.

mit Sand bestreuen/Sand auf etwas streuen/ spargere d'arena, arenare, sabbiare, sabbionare.

mit Sand beschweren/füllen/ sabbionare, insabbionare, it. savorrare, favornare. v. Ballasten.

mit Sand vermischen/anmachen/ mescolare, stemprar d'arena; arenare.

den Kalck mit Sand anmachen/ arenar, sabbionar la calcina; ammaltarla.

im Sande gehen/ caminare nella sabbia.

im heissen/dörren/ tieffen Sande von Lybien ꝛc. reisen / viaggiare nelle arene secche, ardenti (affocate) e profonde di Libia &c.

weisser / roter / brauner ꝛc. Sand / arena bianca, rossa, bruna &c.

vom Sand geplaget seyn/ esser travagliato dalla renella, patir di renella. v. Stein.

Blasen-sand/ renella della vesica.

Bley-sand/ polvere di piombo ò fatta per artificio da piombo.

Glas-sand/ sabbione da vetrara, it. marciacotto.

Gold-sand/ rena d' oro [che si trova tal volta nel Reno.] v. Gold.

Grab-sand/ rena di cava ò cavaticcia.

Kis-sand / ghiara (ghaia) sabbione grosso, sabbionaccio.

Last-sand/Schif-sand/ saborra, savorra, favorna. v. Ballast.

Meer-sand/See-sand/ arena marina ò del mare.

Nieren-e Blasen-sand/ renella; pietra, calcolo delle reni. v. Stein.

Scheur-ò Reib-sand/ rena, sabbione da fregare ò curare le stoviglie.

Silber-sand/ arena fina e bianca, rena argentina.

Streu-sand/ sabbia, polvere da scritture. v. Streuen.

Trieb-sand/ arena mobile, it. ghiara, sabbion grosso. v. Wassersand.

auf Triebsand bauen/ fabricare sù tal sabbione.

Uhr-sand/Stunden-sand/ polvere ò arena finissima da horiuoli di sabbia.

weisser Uhr-sand/ Eyer-sand/ polvere bianca da horiuoli, fatta da gusc d'uova.

Wasser-sand/Fluß-sand/ghiara, ghiarella, sabbione di acqua corrente ò di fiume.

Sand-banck [im Meer] **Sand-bäncke**/plur. Banco d'arena, Arenazzo, Secca. *V.* Sand.

§ ein Sandbanck ò Sandplatz in einem Fluß/ arenaio, arenazzo.

auf eine Sandbanck / Sandbäncke fahren/stossen/ dar', urtar' ne' banchi, nelle secche; arenarsi, innarenarsi. v. Bäncke.

auf einer Sand-banck sitzen bleiben/ restare, restarsi nelle secche ò innarenato.

Sand-berg/Sand-hügel/m. Monte, Collina, Montagnuola di sabbia.

§ die Sand-berge ò Sand-hügel am Meer/ le dune.

Sand-büchse/ f. Polverino, Bossolo da polvere, Sabbietto, met. Paese arenoso, e tutto di sabbia.

Sand-grube/ f. Cava da arena o sabbia, Arenaia, Renaia, Sabbionara, Sabbionaia.

Sand-grund ꝛc. *V.* Sandicht ꝛc.

Sand-hauffen/m. **Sand-schütte** / f. Macchia, Cumulo, it. Terrapieno d'arena o sabbia.

Sand-kärner/m. Sabbionaro, Carraio, Carraiuolo che mena del sabbione.

Sand-körnlein/n. Arenello ò Granello d'arena ò di sabbia.

• **Sand-reiter**/ m. Cavalliere sulla sabbia, cioè cascato da cavallo.

Sand-sack/m. Sacco empito e stuato da arena a certi usi.

Sand-ständlein / n. Mastelletto ò Conchetta da tener la rena à fregare le stoviglie.

Sand-stein/m. Pietra-sabbia, Pietra-frolla e arenosa.

Sand-uhr/Sand-stunde/f. Horiuola da polvere (à ò da arena, sabbia) Horiuolo polverino, Sabbietto.

§ die Sanduhr wenden / voltare il sabbietto.

Sand-uhr-macher/ m. Maestro da sabbietti.

Sand-weg/m. Camino arenoso &c. *V.* seq.

Sandicht/sandig/ Adj. Arenoso, Renoso, Sabbioso, Saburrioso. *V.* Kissigt.

§ ein sandichter Weg/ un camino arenoso &c.

ein sandicht Land/ paese arenoso.

ein sandichter Grund/ Sand-grund/ terreno, fondo arenoso &c. V. Sandgrube ꝛc.

ein sandichter Ort / Sand-insul in einem Fluß / arenaio, arenazzo, ghiarazzo. Ved. Sandbanck. Werd.

sandichter Harn/ urina arenosa, saburrosa.

sandichter Salat/Kohl/Brod ꝛc. insalata arenosa, cauolo arenato cioè mal lavato, pane arenato, fatto di farina sabbionata della mola.

Sandigkeit/f. Arenosità, Sabbiosità.

Sanft.

Sanft/ Adj. Molle, Morbido, Mollesino (Mollisino) Morbidetto, Dolce, Soffice, Delicato, Piacevole, Lat. Lenis, Mitis. *V.* Sacht. Weich. Mild ꝛc.

§ ein sanftes Bett/sanfter Bolster/sanftes Küssen ꝛc. un letto piumaccio, cuscino, guanciale dolce, morbido, molle, mollesino &c.

sanftes Leder / corame, pelle soffice, dolce a maneggiare. V. Geschmeidig. Zugig.

sanfte Hände/ mani morbidette &c.

sanfte Glieder/ membra dolci e delicate.

sanfte Haut/ pelle morbidetta.

ein sanfter Wind / sanftes Windlein/ Lüftlein/ ein sanftes Sausen / un venticello soave, un auretta dolce, un zefiretto gratioso.

sanfter Pelz/Balg ꝛc. pelle, pelliccia dolce, mollisina.

ein sanfter Gang/sanfte Tritte/ passi molli, passo soave, (dolce) andatura delicata. V. Leis.

ein sanftes Leben / un viver molle, morbido, delicato. V. Zart ꝛc.

Sanft/

Sanft/ Dolce, Placido, Grasioso, Piacevole, Benigno.

§ sanfter Schlaf/ sonno dolce, placido, riposato.

in einen sanften Schlaf sincken / addormentarsi, assoporarsi dolcemente, esser sorpreso da un placido sonno.

sanfte Worte/ parole dolci, benigne, cortesi. V. Freundlich. Höflich.

eine sanfte Antwort / risposta molle, dolce, cortese, amichevole.

ein sanftes Alter/ una vecchiaia dolce, placida.

ein sanfter Tod / una morte placida, dolce. V. Süß.

mein Joch ist sanft/ mio giogo è soave. Matt. 11. 30.

sanfter Geist/ sanftes Gemüt/ spirito, animo dolce, placido, mansueto, benigno, pacifico. V. Sanftmütig. Gelind. Still.

sanfte Sitten/ placidi costumi.

sanftes Verfahren/ modo di procedere soave, amorevole. V. Freundlich. Lieblich.

eine sanfte Strafe / sanfte Streiche/ Schläge mit dem Stab sanft/ castigo dolce, colpetti dolci; *bastonate, sferzate colla coda di volpe, colpi col bastone di bambaggia. V. Gelind.

mit einem sanften und stillen Geist/ con uno spirito dolce e tranquillo, in ispirito di dolcezza, (lenità.)

einem sanft seyn/ esser dolce, buono, benigno ad uno. V. Gut.

Sanft/ Adv. Soavemente, Mollemente, Morbidamente, Delicatamente, Dolcemente, Soavemente &c.

§ sanft ligen/ giacere morbidamente &c. haver' un letto ò star' in un letto morbido, mollisino &c.

sanft anrühren/ betasten rc. toccare, maneggiare, palpeggiare, molcire &c. dolcemente, mollemente, soavemente, delicatamente; con mano delicata. V. Sacht. Wol.

einem sanft thun/ idem, it. far vezzi, lezie, carezze ad uno colle mani &c. accarezzare, lusinghare. V. Tätscheln.

einem etwas sanft thun/ far qualche dolce ò piacere ad uno; sentirne piacere, diletto, soletico carnale. v. Wolthun.

sein Haupt sanft legen/ mettere, porre, posare la sua testa morbidamente sul' un coscino ò piumaccio morbido.

ich will mein Haupt nicht sanft legen/ bis daß ich rc. non voglio posare la testa fin'a tanto, ch'io non &c.

sanft fahren/ reiten/ andar'in carrozza ò à cavallo dolcemente e senza scosse ò intoppi.

sanft schlaffen/ dormir dolcemente, placidamente, tranquillamente. v. Ruhig.

sanft einschlaffen/ indormirsi, addormentarsi placidamente.

sanft antworten / rispondere dolcemente, dar' una risposta, dolce, molle &c.

sanft leben/ sich gar sanft thun/ viver mollemente, morbidamente, delicatamente, benignamente, far' una vita delicata, voluttuosa, molle, agiata, con tutti gli agi e morbidezze, darsi buon tempo. v. Zärtlich.

sanft verscheiden/ sanft im HERRN dahin fahren/ morire, spirare, passar da questa vita placidamente, tranquillamente.

Un-sanft/ Non-dolce cioè Aspro, Duro, Ruvido, Rude, Inclemente. V. Unfreundlich rc.

§ ein unsanfter Wind rc. un vento &c. aspro, ruvido.

unsanftes Bett/ un letto duro. v. Hart.

sanfte Antwort/ risposta rude, aspra, inclemente, incivile, scortese.

einen gar unsanft tractiren/ trattar' uno aspramente, rudemente &c. aspreggiarlo, rudeggiarlo, strapazzarlo.

Sanft-mut/ f. Dolcezza, Placidezza, Piacevolezza, Benignità, Lenità di animo, it. Mansuetudine, Bontà, Amorevolezza, Bonarietà. V. Gütigkeit.

§ etwas in Sanftmut vertragen rc. sopportare, tolerare, passare qualche cosa in ispirito di mansuetudine, passarlo dolcemente.

mit grosser Sanftmut / mit Demut und Sanftmut/ con gran mansuetudine, con ogni humiltà e mansuetudine. Ef. 4. 2.

Sanft-mütig/ Adj. Mansueto, Placido, Dolce, Piacevole, Amorevole, Benigno &c. V. Gütig rc. Sanft.

§ sanftmütig wie ein Lämmlein / ein sanftmütiges Lämmlein/ mansueto &c. come un agnello; un agnello di dolcezza.

ich bin sanftmütig / und von Hertzen demütig/ io sono mansueto e humile di cuore. Matt. 11. 30.

ein sanftmütiger Geist / uno spirito mansueto &c.

selig seynd die Sanftmütigen/ beati sono i mansueti. Matt. 5. 5.

gantz sanftmütig werden / diventar' un agnello, addolcirsi, indolcirsi, innagnellarsi, diventar pieghevole come un giunco.

Sanft-mütig/ sanft-mütiglich/ Mansuetamente, Con mansuetudine e dolcezza.

§ dein König kömt zu dir sanftmütig/ il tuo Rè sene viene à te mansueto. Zach. 9.

Sanftmütigkeit / f. [idem quod Sanftmut] Mansuetudine, Dolcezza, Benignità &c.

Sänftlich/ sänftig/ Adj. Morbidetto, Mollesino, Mollisino, Placidetto, Delicatello. V Sanft. Zärtlich. Weichlich rc.

§ ein sänftliches Leben/ una vita morbidetta, mollisina, delicatella.

ein sänftliches Alter / una vecchiaia placidetta, tranquilla.

sänftlich / sänftiglich leben / vivere morbidamente, mollemente, agiatamente, voluttuosamente &c. ved. Sanft leben/ it. Wollüstig.

sänftiglich zu leben haben / havere di che vivere con tutti li suoi agi, e con tutte le morbidezze, delitie imaginabili.

einen gar sänftiglich halten / auferziehen/ trattare, educare uno morbidamente &c. allevarlo nella bambagia.

Sanftigkeit/ Sänftigkeit/ Sänfte/ f. Morbidezza, Mollitia, Dolcezza. V. Weiche.

§ die Sanftigkeit des Bettes rc. morbidezza del letto &c.

die Sanftigkeit des Sammets / der Seide/ der Haut/ des Balgs / der Haar/ des Peltzes/ der Hände/ morbidezza, dolcezza &c. del velluto, della seta, della pelle, del pelo, della pelliccia, delle mani &c.

Sänfte/ it. Senfte/ f. [senza dubio della morbidezza] Lettica, Lettiga. V. Tragbahre.

§ einen in der Sänfte tragen / portar' uno in lettica.

wann ihm so wäre/ wie mir/ man müste ihn in der Sänfte tragen/ s'egli havesse quel male (se ben picciolo e leggiero) che hò io; selo dovrebbe portar'in lettica [si dice d'un delicatello.]

in der Sänfte getragen worden/ esser portato ò andare in lettica.

Trag-Sänfte/ so von Menschen getragen wird/ letticherta, seggietta, seggetta. Gall. chaise à porter.

Sänften-führer / Sänften-knecht/ m. Letticaro, Lettichiere.

Sänften-pferd/ Cavallo da lettica. met. Mulo.

Sänften-stange/ f. Stanga, Sbarra da lettica.

Sänften-träger/ m. Porta-seggetta.

Sanften/ sänftigen / sanft machen/ [Verb. inusit. nel Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Be-sänftigen/ Ammorbidare, Ammollire &c. [mà nel proprio hà poco ò nissun' uso] Addolcire, Mitigare, Allenire &c.

§ den Schmertzen besänftigen / mitigare, allenire, alleggerire &c. il dolore, le doglie. v. Lindern. Begütigen.

einen Erzürneten besänftigen/ wieder besänftigen/ addolcire, raddolcire, placare, racchetare, rappacificare, rammansare, raccalmare &c. un adirato. v. Stillen.

sich wieder besänftigen lassen/ rimettersi in buona, raddolcirsi. v. Zureden. Gesagen.

Be-sänftiget / Addolcito, Mitigato &c.

Be-sänftigung / f. Addolcimento, Raddolcimento &c.

San &c. V. Seim &c.

Sang/ Gesang/ Sänger &c. V. Singen &c.

Sang.

Sange/ Sange/ plur. [Voce poco conosc. forse da sengen/ arsicciare, abbrustolare] Formento tosto, e forse anco il Cafè, it. [in in Sasson.] Bozzolato, Torta, Focaccia.

Sappern &c. V. Zappern &c.

Sarg.

Sarg/ m. Särge/ plur. Tomba, Cassa ò Arca da morto. Lat. Arca, Loculus. V. Truhe. Lade. Kiste.

§ Todten-sarg/ idem.

ein steinener/ marmelner/ zinnerner/ silberner &c. Sarg / una tomba di pietra, di marmo, di stagno, di argento &c.

ein tannener/ eichener &c. Sarg/ tomba, cassa, arca di abete, di quercia &c.

schon auf dem Sarge gehen/ schon einen Fuß im Sarge haben/ caminar sulla tomba; havervi digià un piè, met. esser vecchio decrepito. v. Grube.

den todten Cörper in den Sarg legen/ ò einsargen/ e versargen / mettere il corpo morto nella tomba, e chiudervelo.

seinem Glück/ seiner Ehre den Sarg bauen/ fare, fabricare, preparare la tomba alla sua fortuna, alla sua riputatione &c.

sich selbst den Sarg bereiten/ fare &c. la tomba à se stesso, met. accelerarsi la morte guastandosi la complessione (roninandosi la sanità) con li disordini.

Sarg/ (Regen-sarg) Cisterna, Conserva ò Riserva d' acqua piovana.

Saß.

Saß Sas/ m. [da sitzen/ sedere] Seggio, cioè Habitatione, Habitura, Castello, it. Casale, Villa, Villaggio, Bicocca. V. Sitz. Dorf. Weiler.

Nota. Questa Voce in questo senso, it. la seguente non resta se non in alcuni Villaggi &c. nel Palatinato e altrove forse, che lo ritengono Ober-saß/ Unter-saß/ Seggio superiore (alto) Seggio inferiore (basso) anzi la gran città di Gandavo in Fiandra, si chiama hoggidì Sas van Gent, e quel ch'è più tutti quanti li paesi di Sassonia superiore, ed inferiore erano chiamati anticamente, e si chiamano tuttavia da' fiamenghi Sassen, 't Sassen-land, e pur hoggidì si dice espressamente Sassen-lauenburg &c.

—saß/ —sassen/ plur. Asseggiato, Habitante, Accasato, it. Vassallo, Feudatario, Assessore. Lat. Incola, Inquilinus, [mà non hà luogo che nella Compositione postpositiva]

§ Amt-saß/ vassallo ufficiale.

Bey-saß/ Hinter-saß/ habitante, forastiere, chi non è cittadino ò naturale del luogo. Lat. incola.

Bey-saß (Beysitz/ belg. bysit) concubina, moglie posticcia senza, ò insieme colla leggitima.

El-cioè Edel-saß/ Alsatia.

Erb-saß/ vassallo ò suddito hereditario, ò chi hà un feudo hereditario.

Frey-saß/ habitante franco, ò chi habita franco di contributione, it. chi possiede una villa &c. franca.

Hauß-saß/ habitante in casa, casato, accasato, stabilito.

*Hellen-saß/ habitante, (tizzone) dell' inferno, accasato, asseggiato, vassallo infernale.

Holtz- ò Wald-saß/ Holsatia, it. Holsato, hoggi Holstein &c.

Land-saß/ habitante, suddito nel paese e sottoposto alla giurisdittione, it. vassallo in esso.

Nach-saß/ successore nel feudo, ò domicilio.

Noht-saß/ habitante, che ci stà per necessità ò come in esiglio.

Pfand-saß/ chi hà un feudo in pegno ò per dritto di pegno, havendoglielo il Prencipe impegnato &c.

Raht-saß/ assessore, scabino del senato ò consiglio, cioè senatore ò consigliere.

Reichs-saß / feudatario immediato dell' imperio.

Ritter-saß/ feudatario, cavalliere, chi possiede un feudo nobile.

Stul-saß/ [nelle Leggi Longob. tit. 19. stolizaz.] vassallo asseggiato ò di seggio, chi presiede nel parlamento (consiglio) del Prencipe.

Vor-saß/ vassallo priore, cioè predecessore nel feudo.

Sässig/ säßhaft/ Adj. it. —sässer/ Asseggiato cioè Habitante, Accasato, Stabilito. V. Haußsässig.

§ an einem Ort ò irgendwo sässig ò hauß-sässig seyn/ essere habitante, star' accasato, stanziato, essere stabilito, domiciliato, piantato in qualche luogo, havervi domicilio, casa, stanza ordinaria; habitare, stantiare in un luogo. v. Haus. Wohnen.

irgendwo sässig ò haus-sässig werden/ metter', aprir' casa in qualche luogo, prendervi il domicilio, la stanza, la casa, dimora ordinaria, accasarvisi, stabilirvisi, piantarvisi, annidarvisi. v. Niderlassen.

Land-sässig/ habitante, stantiante nel paese da vassallo, ò suddito del suo prencipe ò sourano.

El- cioè Edel-sasser/ Alsato, di Alsatia.

Sat (Saat &c.) V. Säen &c.

Sat.

Satan/ m. [par. hebr.] Satanasso cioè Auversario, it. Calunniatore, cioè Diabolo. Lat. Satanas. V. Teufel &c.

§ der leidige Satan/ il diavolo, il satanasso, * il cento paia.

Satt.

Satt/ Adj. e Adv. Satio, Satollo [si dice in senso proprio del cibo e impropriamente del bevere, met. di altre cose. Lat. Satur.

§ ein satter Bauch/ satter Wanst/ ventre satollo, pancia satolla, piena.

satt seyn/ esser satio, satollo, it. essersi satollato &c. v. Satt haben.

wann die Maus satt ò zu satt ist/ so dunckt

dünckt ihr das Mehl bitter zu seyn/ il topo satollo trova la farina amara.

des Lebens satt seyn/ esser satio di anni, di vita ò di giorni. v. Alt.

sich satt essen/ mangiare fin'ad esser satio; satiarsi, satollarsi, sfamarsi à mangiare ò mangiando &c. mangiar &c. a pieno suo diletto e contento, a sua voglia. Gall. tout son soul.

sich satt essen von etwas/ satollarsi, satiarsi, sfamarsi, svogliarsi di qualche cibo, mangiarne à satietà, pigliarne, farne una buona corpacciata, ventrata. v. Sich 2c.

satt werden/ diventar satio, satollo, satiarsi, satollarsi alla fine.

Morgen sollet ihr Brod satt werden/ dimani sarete satiati di pane, ne haverete à satietà. Esod. 16.

satt worden seyn/ esser satiato.

er kan nicht satt werden/er ist/er wird nimmer satt/ egli non può satollarsi, egli non si satolla mai; non è mai satollo. v. Unersättlich. Fraß.

München/ Pfaffen und Hüner seynd nie satt/ frati, preti e polli, non sono mai satolli.

wann du gessen hast/und satt worden bist/ solt du den HERRN loben/ quando haverai mangiato, e ti sarai satiato &c. tu benedirai il Signore &c. Devt. 8. 10.

sich nicht satt essen 2c. non mangiare à satietà, non contentare l'appetito; non satiarsi.

sich nicht halb satt essen 2c. non mangiare &c. nè anco la metà del suo bisogno, per satiarsi.

sich nicht satt essen dörffen/ non osare mangiare, quanto che si vuole à sua voglia, ò quanto che basta, per povertà ò per avaritia propria ò di altri.

nicht satt zu essen haben/ non haver da mangiare, quanto che basta ò bisogna.

zu ò all zu satt seyn/ esser troppo satollo, cioè haver troppo da mangiare e bere, troppo buon tempo, e per consequenza, lussurioso, ricalcitrante, insolente e superbo.

satt haben/ haver'à satietà, à satollo, met. in abbondanza &c. it. esser satio ò satollo, it. esser ubbriaco &c.

ich hab satt/GOTT sey Lob/ io sono satio, satiato, hò mangiato, quanto che mi basta.

er hat satt/ egli è satollo, cioè ubbriaco, cotto. Gall. il est soû & soû. v. Voll 2c.

sich satt trincken/ bere à satietà, à voglia, à diletto, à appetito.

sich satt schlaffen 2c. dormire &c. à satietà, cioè à diletto, quanto che l'huomo vuole, gusta e desidera.

sich satt lachen/weinen/zancken/lesen/sehen 2c. ridere, piangere, gridare e contendere, leggere, vedere &c. à pieno suo gusto e diletto, e quanto che si vuole.

ich kan mich ihn nicht satt ansehen 2c. non posso satiarmi (non mi satio) à riguardarlo.

eines Dings satt haben / haver'à satietà d'una cosa, cioè havere abbondanza, copia, à rivendere, à gettare, it. esserne satio cioè stuffo, stanco, infastidito, disgustato &c. v. Menge 2c.

Geld 2c. satt haben/havere danari &c. in abbondanza.

eines Dings satt seyn/ eines Dings satt haben/ esser satio, satollo, stuffo, stanco &c. haver fastidio, disgusto, nausea di qualche cosa. v. Eckel 2c. Müd. Gnug.

ich bin des Dings/der Birn satt/io ne sono satollo, stuffo, stanco, fracido, pieno.

man ist deiner bald satt/ tu sei un fastidioso, un rincrescevole, tu sei una carne grassa. v. Gnug.

Nota. Satio zeiget mehrere Mässigkeit an als Satollo, und bedeutet Satio satt/ Satollo übersatt.

satte Farb/ colore satio, cioè pieno, folto, pallido ò slavato.

satt grün / satt gelb 2c. verde, giallo &c. pieno &c.

ein Satter glaubt dem Hungerigen nicht/ ein Satter weiß nicht/ wie dem Hungerigen zu mut ist / il satollo non crede all'affamato, non sà che cosa sia haver fame.

Lebens-satt/ Tage-satt/ Jahre-satt/ satio di vita, di giorni, di anni.

Nimmer-satt/ mai-satollo cioè insatiabile ò vorace, golosaccio, ingordo, ghiottone &c. it. grotto. Lat. onocrotalo, uccello, it. avarone, raspone &c. v. Fraß. Geitz.

Spey-satt/ Eckel-satt/ satollo à recere, satollo à fastidio.

Uber-satt/ più che satollo, strasatollo.

Sattigkeit/ f. Satietà, Saturità, Satollezza.

§ für Sattigkeit gumpig oder üppig 2c. lascivo, petulante &c. per esser troppo satollo, per haver troppo ben da mangiare. V. Haber. Korn.

aus allzugrosser Sattigkeit entstehet Geilheit/ la troppa satietà genera lussuria.

Sattsam/ Adj. Sofficiente (Sufficiente) Bastante, Bastevole. *V.* Gnug. Gnugsam.

§ er hat sattsame Mittel zu leben/ egli hà mezi sufficienti bastevoli per vivere.

ein sattsamer Beweis/ sattsame Anzeige/ una pruova sufficiente, indicio bastevole.

sattsame Erkäntnis/ sattsames Licht/ cognitione, lume sufficiente.

es ist noch ein sattsamer Vorrat da/ vi è ancora buona e bastevole provisione.

sattsam zu etwas seyn/ esser bastante, bastevole, essere da qualche cosa. V. Gewachsen. Bequem. Tüchtig 2c.

Sattsam/ sattsamlich/ Adv. Sofficientemente, Bastantemente, Bastevolmente: A bastanza (Abbastanza) A sufficienza, Assai.

§ sattsam gessen und getruncken haben/ haver mangiato e bevuto abbastanza, assai, quanto che basta.

Sattsamkeit / f. Sofficienza, Bastanza.

Sättigen/ Verb. Satiare, Satollare, Saturare, Sfamare.

§ einen Hungerigen sättigen/ satiare, sfamare un affamato; dargli da mangiare à satietà.

er ist nicht zu sättigen/ egli non è da satiare, da empire; egli è insatiabile, non hà fondo, non dice mai: basta! V. Ersättigen. Boden. Füllen.

die Mehlspeisen 2c. sättigen wol / i mangiari di pasta sfamano, cavano la fame, satollano bene.

den Arbeitsleuten muß man Speisen geben/ die wol und leicht sättigen/ a gli operarii si hà da servir mangiari di sostanza, e che satollano, sfamano, cavano la fame.

sich mit einer Speise sättigen/ satiarsi d'un semplice messo (servitio.)

ein Kind ist leicht zu sättigen/un bambino (fanciullo) si satia (nudrisce) agevolvente cioè con poca cosa.

eines Geitz sättigen/ satollare, sfamare &c. l'avaritia, l'ingordigia di uno.

sich sättigen/ satiarsi. V. Satt essen.

seine Begierden sättigen/ satiare, sfamare, cioè contentare, adempire, cavare le sue voglie, cavarsi li suoi capricci; scapricciarsi &c.

ich will ihn sättigen mit langem Leben und endlich mit meinem Angesicht/ io lo satiarò con vita lunga e alla fine colla vista della mia faccia. Ps. 91.

Sättigend/ Satiante, Satollante, Sfamante. it. Nutritivo.

§ wol sättigende Speisen/vivande, mangiari ben satollanti, di buon nutrimento.

Ge-sättigt/ Satiato (Satio) Satollato (Satollo) Saturato.

§ selig seynd/ die da hungern und dürsten nach der Gerechtigkeit/ dann sie werden gesättigt werden/ beati sono gli affamati e gli assetati della giustitia, che saranno satiati. Matt. 5. 6.

Un-gesättigt / Non-satiato, Insatiato &c.

Sättiger / m. Satiatore, Satollatore.

Sättigung/f. Satiamento, Satollamento.

Verb. Composit.

Ab-sättigen/ Satiare, Satollare, Sfamare, Pascere come si deve.

§ laß die Kinder erst abgesättiget seyn/ aspetta fin'a tanto, che siano sfamati, pasciuti &c. prima i figliuoli.

Be-sättigen / Satiare, cioè Contentare, Sodisfare. *V.* Begnügen. Vergnügen.

§ er ist leicht zu besättigen/ egli è facile à contentarsi.

sich besättigen mit etwas / contentarsi, sodisfarsi, appagarsi, restar sodisfatto di qualche cosa.

Er-sättigen/ Satiare, Sfamare in fine.

§ seinen hungerigen Magen ersättigen/ satollare, sfamare 'l suo stomaco vuoto.

nicht zu ersättigen seyn / non poter esser satiato &c. V. Sättigen. Satt.

seine Begierden ersättigen / satiare, contentare, cavare le sue voglie. v. Sättigen. Lust. Büssen.

Er-sättigt/ Satiato (Satio) Satollato (Satollo.)

§ er kan nicht ersättiget werden/ egli è insatiabile; non è possibile di satiarlo, di empirlo &c. v. seq.

Er-sättlich/ Adj. Satiabile.

Un-er-sättlich/un-er-sättigt/ Insatiabile, Chi non può satollarsi, nè esser satollato, Ingordo.

§ ein unersättlicher Geitz / eine unersättliche Geilheit &c. avaritia, cupidigia, lussuria, lascivia &c. insatiabile.

unersättlicher Weise/unersättlich/ insatiabilmente.

unersättlicher Weise huren/ unzuchten/geitzen/ puttaneggiare, lascivire, avareggiare, usureggiare insatiabilmente.

Un-ersättlichkeit / f. Insatiabilità.

Er-sättigung/ f. Satiamento, Satollamento.

Uber-sättigen/ Satollare e propriamente, Stra-satiare, Strozzare &c. *V.* Schoppen &c.

§ sich übersättigen/ satollarsi, crapolarsi &c.

Sattel/ Sättel/ plur. [da sitzen/ in fiamm. sitten / sedere, quasi Sittel] Sella. Lat. Ephippium.

§ den Sattel auflegen/ metter, porre, buttare la sella. v. Satteln.

den Sattel abnehmen/ levare, torre la sella. v. Absatteln.

im Sattel sitzen/ sedere, tenersi in sella.

wol im Sattel sitzen/ star bene in sella.

auf dem Sattel reiten / cavalcar' in sella.

ohne Sattel reiten / cavalcare senza sella ò à bardosso (bisdosso.)

den Sattel lären/ vuotare la sella, cioè cascar da cavallo.

einen aus dem Sattel heben / cavar', gettar, buttar' uno di sella, far' uno, vuotar la sella.

aus dem Sattel geworffen werden / esser cavato di sella, met. essere scavalcato, supplantato, tradito &c. da uno.

einem wieder in Sattel helffen/ rimettere, rialzar' uno in sella.

in Sattel springen/ saltar' in sella.

wieder in Sattel kommen/ rimontare, risalire in sella.

in alle Sättel gerecht seyn / esser' à tutte le selle cioè huomo à tutto fare, habile, atto, idoneo à tutte le imprese.

Sattel und Zeug/ la sella e gli altri fornimenti (arnesi) d' un cavallo da sella.

ein Pferd/ so vom Sattel gedruckt/ cavallo mal trattato, fiaccato ò inguidalescato dalla sella.

Bogen-sattel/ sella arcata ò à arco.

flacher/Englischer/Ungrischer &c. Sattel/ sella piana ò all'inglese, all' ungaresca &c. selletta, bardella, bastina. v. Reitküssen.

Fuhr-sattel/ sella da carreggiare ò da carrettone.

Geigen-sattel/ cavalletto, ponticello, scagnello di violino. v. Steg.

Nuß-sattel/ cavalletto di dentro, della noce frà la scorza e 'l nocciuolo. Lat. naucum, sepimentum.

Prang-sattel/ sella di parada, da pompa.

Reit-ò Reiter-sattel / sella da cavalcare.

Saum-sattel/ sella à basto ò basto. v. Esel &c.

Turnier-sattel/ sella, sellone da giostrare ò da giostra (torneo.)

Weiber-sattel / Quer-ò Zwerch-sattel/ sella da dame (donna.)

zerrissener/ alter Sattel/ sellaccia.

Sattel-baum/m. Legno, Cassero della sella.

Sattel-bogen/ m. Arcione della sella.

Sattel-decke/f. (Schabrack) Gualdrappa ò Valdrappa.

Sattel-degen/Palasch/m. Pistolese, Spadona lunga da sella.

Sattel-gurt/ f. Cinghia di sella.

Sattel-kammer/ f. Guarda-robba di selle, ed altri fornimenti (arnesi) da cavallo.

Sattel-knecht/ m. Guarda-selle.

Sattel-knopf/ m. Pomo di sella.

§ sich an Sattelknopf halten / tenersi al pomo della sella.

Sattel-küssen/n. Selletta, Coscino à sella, Bastina, Bardella. *V.* Reitküssen.

Sattel-pferd/ n: Cavallo da sella, Palafreno, it. Caval timoniere, dove stà sù il carrettone, quando carreggia. *V.* Reitpferd.

Sattel-riemen/ Correggie da sella.

Sattel-tasche/Sattel-bulge/f. Bolgia, Valigia da [attaccarsi alla] sella, it. da pistole.

Sattel-wunde/ f. Sattel-druck/m. Fiaccatura della sella, Guidalesco ò Guidaresco.

Satteler/contr. Sattler/m. Sellaio, Sellaro.

§ ein guter Sattler/ un buon sellaio.

Saum-Sattler/ bastiere, bastaio.

Sattler-handwerck/n. Mestiere del sellaio.

Satteln/ Verb. Sellare, Insellare.

§ das Pferd satteln/ sellare il cavallo; mettergli, porgli la sella.

einem das Pferd satteln/ sellar' il cavallo ad uno, met. fargli il ruffiano; menargli ò condurgli la baldracca.

man sattelt frühe/und reitet dannoch spat/ frühe gesattelt/spat geritten/ si sella à buon hora, e tardi si cavalca.

einen Esel/Maulesel satteln/ bastare, imbastare un asino, un mulo, porgli il basto [quando hà da portar soma] altrimente si dice sellare, senza differenza.

Ge-sattelt/ Sellato.

§ ein gesattelt Pferd/ un cavallo (caval) sellato, met. puttana pronta al servitio dishonesto.

seynd die Pferde gesattelt? sono sellati i cavalli?

die Pferde stehen gesattelt/ i cavalli stanno sellati.

früh gesattelt/spat geritten &c. v. Satteln &c.

Un-gesattelt/ Non-sellato.

§ ein ungesattelt Pferd / cavallo senza sella, it. cavallo à mano &c. ved. Handpferd &c.

Sattelung/ Sellamento, Sellatura.

Verba Composita.

Ab-satteln/ent-satteln/ Dissellare.

§ ein Pferd absatteln/ dissellare un cavallo, torgli, levargli la sella.

sattelt die Pferde nicht so gleich ab! non dissellare i cavalli così subitò.

Ab-ge-sattelt / Dissellato.

Un-ab-ge-sattelt / Senza dissellare.

§ die Pferde unabgesattelt lassen / lasciare star'i cavalli colla sella indosso ò senza dissellarli.

Ab-sattelung / f. Dissellamento.

* Um-satteln / [propriè mutare ò cangiare di sella, it. di cavallo, mà met. dinota] Cangiar partito, Mutar religione [presupponendo però, che il cangiamento che si fà, sia biasimevole, e di buono in cattivo; perche altrimente si usarebbero locutioni favorevoli di Convertirsi e simili] Apostatare, Mutar, Tornar sacco ò mantello.

§ leichtlich umsatteln / cangiare facilmente; esser mutabile, incostante nel suo disegno, partito &c.

Um-ge-sattelt / Cangiato, Mutato, Partito, Apostatato.

§ er hat umgesattelt / egli hà cangiato &c. casacca &c. V. Ausspringen.

Um-sattelung / f. Cangiamento di religione ò di partito.

Sattsam ꝛc. V. Satt ꝛc.

Satz/Satzung ꝛc. V. Setzen ꝛc.

Sau.

Sau / f. Säue / plur. Porco. Lat. Porcus, Sus. V. Schwein ꝛc.

§ die (der) Säue hüten / guardare, pascere i porci.

hab ich vielleicht die Säue mit dir gehütet? hò forse guardato i porci con esso teco? [così si dice a chi ci dà del tu senza esser suo uguale.]

eine Heerde Säue / una greggia di porci.

die Perlen für die Säue schütten / gettare (buttare) le perle dinanzi a' porci.

die Teufel fahren gern in solche Säue / i demonii entrano volontieri e hanno stanza gratissima in quei tali porci.

eine Sau abthun / stechen / ausnehmen ꝛc. ammazzar, macellare, sparare &c. un porco.

Mast-sau / porco grasso, ingrassato, it. da ingrassarsi.

Spen-sau / porcello di latte. Ved. Säulein.

wilde Sau / porco salvatico, [porco] cinghiale.

eine Sau auf dem Papier / porco sulla carta, cioè gorbio, sgorbio, spegazzo, spegazzone, scarabocchio. V. Klatschen. Klecken.

Säue machen / fare de gli sgorbi; sgorbiare, spegazzare, sgorbiare la carta.

eine Sau brühen / sengen / broare, brullare, brustolare un porco.

eine Sau einlegen / metter' un porco in sale &c. met. accattar biasimo, incorrer qualche insigne vergogna mortificatione (confusione) per haver fatto qualche porcheria ò commesso qualche fallo simile.

wann man einer Sau ein güldenes Halsband anlegte / wälzte sie sich dannoch damit im Dreck / quando anche si mettesse una collana d'oro ad un porco; si voltarebbe non dimanco nel loto [naturam expellas &c.]

Sau / Porco cioè [huomo] Sporco, Lordo, Sozzo, Brutto, Porcaccio, Porconaccio, Porconazzo. V. Schwein. Unflat.

§ er (sie) ist eine Sau / (Schmier-sau / Dreck-sau / Mist-sau) egli (ella) è un (una) porco (porca &c.) Ved. Säuisch.

leben / sich im Unzucht-Koht wältzen wie eine Sau / vivere da porco, voltolarsi nel sterco e nella sozzura della lussuria a guisa d'un porco.

fressen wie eine Sau; schmatzen / mangiare ingorda- e lordamente, da porco, it. schiamazzare mangiando.

ey du Sau! eh porco, porcone, porconaccio che sei!

Säu-bone / f. Fava grossa, it. Hiosciamo bianco.

Säu-borste / f. Setola di porco.

Sau-blut / n. Sangue di porco ò porcino.

Säu-brod / n. Pan porcino; Ciclamino (herba.)

Säu-distel / m. Safferane bastardo.

Sau-dreck / Sau-mist / m. Sterco, it. Letame porcino.

Säu-essen / Säu-fressen / n. Mangiare da porco ò porcino cioè sporco, sozzo, immondo e sporcamente acconciato &c.

Säu-fenchel / m. Finocchio porcino; Peucedano.

Sau-fleisch / n. Carne di porco ò porcina.

Säu-gestanck / m. Puzza, Puzzo, Puzzore di porci.

Sau-glocke ò Klocke / f. Campana del porco, met. Parole sporche, brutte, lascive, oscene, grasse, che pizzicano del chiasso, ed offendono le caste orecchie.

§ die Sau-glocke anziehen / tirar la campana del porco, dare nelle sporchezze ò lascivie parlando ò scrivendo.

Säu-hansi ꝛc. V. Säuisch ꝛc.

Säu-hirt / m Porcaio, Porcaro, Guardiano di porci.

Säu-Koch / m. Säu-köchin / Cuciniere, -ra de' porci ò per i porci, cioè sporco-a e lordo -a nel cucinare.

Säu-kübel / m. Mastello da beverone per i porci.

Sau-leben / n. Vita del porco, cioè sporca, lorda, it. sguazzare, puttaneggiare e dormire.

Sau-magen / m. Stomaco di porco ò porcino, it. Sanguinaccio, Boldone di sangue di porco. V. Säusack. it. Huomo sporco e lordo, goloso, e nullamente schifo nel mangiare e che mangia di ogni cibo per vile e immondo, che sia ò paia essere.

Säu-marckt / m. Mercato publico da porci.

§ seinen Säumarckt auslegen / esporre i suoi porci a vendere, cioè scoccare propositi sporchi, lascivi e osceni.

Säu-mast / f. Sagina, Ingrassamento de' porci.

Sau-mutter / f. Porca, Troia, Scrofa, Porca fattrice.

Säu-pfinne / Sau-finne / f. Broffola, Lepra di porco. V. Pfinne.

Säu-rüssel / m. Grugno, Grugnone, Gruffolo di porco.

Säu-sack / m. Sacco cioè Sanguinaccio, Boldone di porco. V. Säumagen.

Säu-spiess / m. Spiedo, Spiedone da sconfiggere i cinghiali.

Säu-stall / m, Stalla da porci; Porcile, met. Casa ò Stanza sporca, sozza e puzzolente; Un porcile di casa.

§ *Frau Venus Säustall / porcile di Venere, met. potta di puttana e di qualsi sia femina dishonesta e lasciva.

einen Säustall machen / far' un porcile, cioè imbrattare, insporcare la stanza, camera &c.

Säu-stecher / m. Mazza-porci, it. Venditore e Macellaio di carne porcina.

Säu-tranck / m. Beverone da porci, met. Bevanda sozza, sporca torbida &c.

Säu-treiber / m. Cacciatore di porci, cioè che li caccia à casa di chi

chi gli hà comprato al mercato publico.

Säu-trog/ m. Truogo, Truogolo, Trogolo da porci.

§ den Säutrog auslären/ ausschütten/ vuotar'il truogolo, met. parlare lascivamente, e di cose sporche, brutte, fetide e laide.

Säu-truncken/ Adj. Ubbriaco come un porco, it. con effetti porcheschi di recere, trullare &c.

Säu-wein/ m. Vino porchesco, di cui l'ubbriacchezza, rende l' huomo porco, cioè sporco e lozzo nel parlare e nell' operare.

Sau-weise/ Säu-weise/ f. Modo porchesco, Porcheria, Porcherie cioè Modi, Costumi sporchi, lordi, laidi, schifi, fisicamente ò moralmente, ò l'uno e l'altro.

Säu-wurtz/ m. Scrofolaria (herba.)

Sau-zitzen/ Zinne di porco, met. Tette fioppe, flaccide e pendenti come le hanno le troie.

Säuelein/ Säulein/ Säuchen/ n. Porchetto, Porcello, Porcelletto.

§ Spen-säulein/ Milch-säulein / porcello da latte, lattonzolo.

Meer-säulein/ porcello marino.

Säuisch/ Sau-hast/ Adj. Porchesco, Porco cioè Sporco, Lordo, Sozzo, Sucido, 'mmondo per natura e per genio. *V.* Garstig *&c.* Unsauber *&c.*

§ ein säuischer Mensch/ ein Sau-hans/ Sau-michel/ un huomo porco, sporco &c. un porcastro, porcone, porconaccio.

ein säuisch Weib / eine Sau-els/ una femina porca, sporca &c. una porcona, porcaccia, porconaccia. ved. Schlampe.

säuische Leute / gente porca, sporca &c.

etwas säuisch/ lordarello, sozzarello, sporcarello.

sie ist etwas säuisch/ ella è un pò lordarella, un pò porcarella ò porchetta. Gall. une petite salope, mal propre.

ein säuisch Zimmer *&c.* una stanza porca, sporca &c. un porcile, stalla da porci. v. Säustall.

säuischer Weise/ säuisch/ porcamente, sporcamente, lordamente, sozzamente, con modi lordi, schifi, schifacci.

säuisch kochen/ cucinare, far la cucina sporcamente &c. farla per i porci e non per i cristiani.

säuisch mit etwas umgehen/ trattare, maneggiare, rammoicinare una cosa sporcamente, lordamente &c.

säuisch fressen *&c.* mangiare, vorare &c. come un porco cioè sozzamente.

ein säuisch Leben führen/ säuisch leben/ viver da porco; porcheggiare, menar una vita sozza e infame.

Sauen/ [Verb. figur.] Porcheggiare &c. Lat. Subare & Suire, it. Agire, Trattare da porco, Mostrare modi schifacci e stomachevoli, Porconeggiare.

§ in dem Essen sauen/ herumsauen/ porcheggiare nel cibo cioè rammoscinarlo sporcamente colle mani. ved. Mantschen.

in allerley schnöden Wollüsten herumsauen/ porconeggiare &c. cioè rivoltolarsi da porco nello sterco (lezzo) di tutti li sozzi diletti della carne.

Sauen/ sauentzen / saueinen / Porcheggiare, cioè Sapere ò Puzzare di porco.

Säuer/ m. [poco usit.] Uno che vive, tratta, maneggia le cose da porco &c.

Säuerey/ f. Porcaria, Porcheria.

Saub.

Sauber/ fiamm. Suvver, helv. Suber/ Adj. [pare derivato, mà non è già così facile d'indovinarne la vera origine] Mondo, Pulito, Netto Nitido, Puro, it. Bianco. Lat. Mundus, Tersus, Nitidus. *V.* Rein. Nett. Pur *&c.* Weiß *&c.*

§ ein sauber Hemd/ sauber Schnuptuch/ *&c.* una camiscia netta, fazzoletto bianco, mondo &c.

saubere Bett-tücher/ saubere Salvetë/ saubere Hand-tücher *&c.* lenzuoli, tovagliuoli, sciugamani &c. netti, bianchi. v. Weiß. Rein.

saubere Wäsche/ sauber Leinzeug/ sauber Geräte/ biancheria netta.

ein sauber Tuch/ un lenzuolo, panno netto, mondo.

saubere Teller geben / dar taglieri ò piatti netti.

sauber Wasser/ acqua limpida, netta, monda, fresca. v. Lauter. Klar.

saubere Gassen/ strade pulite, nette, sfangate, scopate.

saubere Zäne/ denti puliti, netti.

saubere Hände/ Füsse/ mani, piedi netti, puliti, lavati.

eine saubere Köchin *&c.* una cuciniera &c. pulita, netta.

ein sauberes Haußhalten / un maneggio di casa netta, masseria pulita.

eine saubere Küche *&c.* cucina &c. pulita.

sauber Zimmer / stanza netta, pulita, monda.

ein sauberes Gewissen/ coscienza netta, monda. v. Rein *&c.*

allzu sauber/ troppo pulito, netto &c. con affettatione &c.

ein allzu sauber Schwein ist selten fett / un porco netto non fu mai grasso.

sauber seyn/ esser mondo, netto, star pulito.

machet/ daß alles sauber sey/ fate, che ogni cosa stia netta e pulita, affettata in affetto.

nicht sauber seyn/ non esser netto &c. v. Unsauber.

etwas sauber machen/ far netto, pulito, cioè nettare, pulire &c. v. Saubern Adv. it. Säubern *&c.*

sauber werden/ diventar netto.

Sauber/ [e senso figur. e moral.] Pulito, Attillato, Garbato, Leggiadro, Vago, Gentile, Acconcio, Affettato, *Lindo, Bello, Galante. *V.* Säuberlich *&c.* Fein *&c.* Hüpsch *&c.* Schön *&c.*

§ ein sauber Kleid *&c.* un vestito pulito, attillato, galante, lindo. v. Hüpsch.

ein sauberer Mensch/ sauberer Kerl/ ein sauberes Bürschlein/ un huomo pulito cioè garbato, di buona e bella ciera, assai bello e vistoso, di buon garbo, appariscente.

eine saubere Frau/ una donna garbata &c. un bel pezzo di donna.

ein sauberes Mägdlein/ una donzella netta, pulita, bella, galante, galantina, vaga &c. v. Fein. Knapp.

ein sauberes Mensch/ una fantesca ò serva di bella ciera, appariscente, gioliva &c. e bellotta assai. v. Fein.

saubere Arbeit machen/ far un lavoro pulito, garbato, perfetto, met. sparecchiare cioè mangiar tutto che ci è ne' piatti e sulla tavola, it. spogliare la casa e portare via ogni cosa. Ved. Sauber / Adv.

etwas sauberes suchen/ erwehlen/ haben *&c.* cercare, scegliere, havere &c. qualche cosa di pulito, di bello, di galante &c.

nichts sauberes/ niente di bello &c.

Sauber [per antifrase] Vitioso, Scostumato &c.

§ du bist ein sauberer Kerl/ ein sauberer Vogel! tu sei un galant' huomo (scilicet) una bella gioia.

sie ist eine saubere Dirn (Schwester) ella è un bella sorella, cioè una sgualdrina &c.

das seynd saubere Reden/ questi sono bei discorsi, propositi galanti &c. cioè sporchi e lascivi.

Sauber/ it. fein sauber/ Adv. e Adj. Pulitamente, Nettamente, Puramente, it. Interamente, Affatto, Tutto, Ogni cosa.

§ etwas sauber/ ò fein sauber waschen/ abwischen/ abspülen/ abreiben ꝛc. lavare, forbire, purgare, nettare, strebbiare, strofinare qualche cosa pulitamente, lavarla &c. pulito &c.

sauber gewaschen/ sauber gefegt ꝛc. lavato, nettato, forbito, governato, rigovernato ben bene; lavato &c. pulito.

sauber haußhalten/ sauber im Hause stehen/ maneggiare, governare, reggere la casa pulitamente, con pulitezza, attillatezza, monditia; tener un maneggio di casa pulitissimo; star'affettato, affettatino, pulito &c. in casa.

sauber kochen/spülen ꝛc. cucinare, far la cucina, lavar'i piatti &c. pulitamente.

sich sauber anlegen/ metterſi, vestirsi pulito; metter panni ò habiti puliti e mondi, it. aggiustarsi, addobbarsi, attillarsi, affettarsi.

etwas sauber machen/ausmachen/ far qualche cosa pulitamente, cioè pulir, garbar, garbeggiar', attillar' &c. un lavoro.

sich sauber halten / erhalten / tenersi pulito, conservarsi netto, guardarsi dalle brutture ò sporchezze.

sauber gekleidet gehen / sich sauber kleiden/ sich sauber in Kleidern halten/ andar pulitamente &c. vestito, vestirsi, vestire pulitamente, attillatamente, galantemente (galante) assettato &c.

sauber schreiben ꝛc. scriver netto cioè menar'un bel carattere.

sauber reden/ parlar nettamente, puramente cioè elegantemente e con buona grammatica.

es ò seine Sache sauber machen/ far pulito ò pulitamente, far' il servitio pulito; farla netta.

er machts sauber/ egli fà pulito. Gall. il s'y prend bien ou comme il faut.

*man hat ihn fein sauber in Thurn gelegt/ egli fu posto pulitamente (in ottima forma) in prigione.

sich sauber wissen von einem Laster ꝛc. saper netto, puro, mondo, cioè innocente di qualche delitto.

ich bin sauber hin/ sauber verloren/ io sono spedito, perduto, affatto &c.

sie haben alles sauber ausgefressen/ essi hanno mangiato, divorato, tranguggiato ogni cosa.

sie haben alles sauber weggetragen/ hanno portato via ogni cosa affatto, hanno fatto uno spoglio universale, *hanno nettato, lasciato netta la casa, la cassa &c. come il bacile di barbiere.

sauber nichts/ niente affatto. Ved. Lauter. Pur.

Un-sauber/ Immondo, Impuro, Impulito cioè Sporco, Brutto, Lordo, Imbrattato, Contaminato, Sozzo, Sucido, Unto. *V.* Unrein. Heßlich. Unflätig. Garstig. Befleckt. Wüst ꝛc.

§ ein unsauberer Geist / uno spirito immondo, impuro. V. Unrein.

§ ein unsauber Hemd / eine unsaubere Schürtze ꝛc. camiscia sporca, sucida, grembial &c. sporco, lordo, unto. V. Schmutzig. Schmiertg. Russig.

unsaubere Wäsch/ biancheria sporca &c. panni-lini sporchi, brutti, sucidi.

unsaubere Hände/Füsse ꝛc. mani sporche, lorde, piedi lordi, sporchi, lezzosi, lerci.

eine unsaubere Küche / una cucina sporca, unta.

unsauberer Teller ꝛc. piatto, tagliere unto. V. Beschmiert. Schmierig.

unsauberes Haußhalten/ un maneggio di casa sporco, lordo &c. mal governo di essa.

ein unsauberer Mensch / un huomo sporco, lordo; porcone, porcaccio. V. Sau. Säuisch.

unsauber seyn/ essere sporco, lordo &c.

sich unsauber machen an etwas / imbrattarsi, inlordarsi, sporcarsi à qualche cosa; imbrattarvi i panni ò le mani &c.

sich unsauber halten/ tenersi sporco, cioè non tenersi, conservarsi netto e pulito; trascurare la pulitezza &c. non esser amico della nettezza &c.

Säuberlich/Adj. [s'intende propriamente de'costumi, e poi anco d'ogni altra monditia] Pulito, Nett' e pulito, Chi ama la pulitezza &c. del corpo e dell'anima, it. Attillato, Galante, Assettato &c. *V.* Sauber ꝛc.

§ ein säuberlicher Mensch/ eine säuberliche Frau/ un huomo pulito &c. una donna netta, pulita, grand' amatrice della pulitezza &c.

eine säuberliche Magd ꝛc. una fante pulita, puntuale, che fà i servitii puliti.

ein säuberliches Haußhalten/ un maneggio di casa pulito e regolato.

säuberlich kochen ꝛc. cucinare &c. pulitamente, pulito, mà con una pulitezza e attitudine tutta straordinaria anzi galante, e leggiadra ch'innamora.

säuberlich seyn/ esser pulito, attillato, garbato, assettato, appuntino &c. nelle cose sue.

die Kinder ꝛc. säuberlich halten / tener'i fanciulli (figliuoli) netti e puliti, it. apprendergli la pulitezza ed accostumarlici.

sich säuberlich halten/ tenersi, conservarsi netto e pulito, esser geloso della purità, nettezza e attillatura, affettatezza negli habiti e in tutte le cose.

säuberlich mit einem umgehen / trattare uno pulitamente cioè civilmente, cortesemente &c. V. Höflich ꝛc.

säuberlich mit etwas umgehen / trattar', maneggiare &c. una cosa pulitamente, attillatamente.

nicht säuberlich ò unsäuberlich mit etwas umgehen / non tratt. r pu itamente le cose, anzi impulitamente; scoprirvisi un pò lordarello ò imbroglione.

***Säuberling m.** Pulitello, Attillatuccio, Assettatino, Assettatuccio, Gentiluccio, Garbatino, Galantino, Lindarello, Profumatello &c. it. Zerbino, Zerbinutto, Zerbinello.

§ ein Säuberling/ un civettino, cacazibetto, caca-muschio. V. Jungfer-knecht ꝛc.

ein Säuberling seyn wollen / far' il pulitello &c.

Sauberkeit/f. Pulitezza, Pulizia, Nettezza, Nitidezza, (Nitore) Monditia, Purità, Limpidezza, Lindura &c. *V.* Reinigkeit. Nettigkeit.

§ die Sauberkeit in Kleidern ꝛc. pulitezza, lindura, attillatura, attillatezza.

Sauberkeit im Haußhalten/ affettatezza, nettezza &c. del maneggio, governo di casa.

die Sauberkeit (Säuberlichkeit) lieben/ amare la pulitezza &c.

die äusserliche Sauberkeit ist keine Hoffart/ la pulitezza &c. esteriore non è sempre altierezza, anzi virtù (quando è ben presa) ed indicio dell' interiore.

Sauberkeit in der Rede/im Stylo/ la purità, eleganza del parlare dello stile.

Sauberkeit des Hertzens/ des Lebens/ der Sitten ꝛc. purità, monditia, nettezza &c. del cuore, della vita, de' costumi.

Un-sauberkeit / Impulitezza, Immondezza, Immonditia, Impurità, it. Lordura, Sozzura, Sucidume, Bruttura, Sporchezza &c. *V.* Unreinigkeit. Unflat. Wust ꝛc.

§ die Armut und Schlechtigkeit der Kleider hat mir allezeit wol gefallen/ aber die Unsauberkeit und Zerrissenh. it

risseuheit niemal / la povertà e la semplicità nel vestire mi hà piacciuto sempre, mà la lordura e la stracciatezza mai. S. Bernardo.

Säubern / Nettare, Pulire, Purgare, Mondare, Forbire, Curare, Far bello. *V.* Reinigen, Butzen *rc.* Fegen *rc.*

§ vom Unflat *rc.* säubern / nettare &c. dal sucidume, dalle sporchezze &c.

den Kopf *rc.* von Läusen und Ungeziefer *rc.* säubern / nettare la testa &c. da pidocchi, spidocchiarla e simil porcheria.

die Ställe vom Mist *rc.* säubern / curare, nettare &c. sletamare le stalle. V. Ausmisten.

eine Wunde / ein Geschwer *rc.* von Eiter *rc.* säubern / mondare, nettare, mondificare, purgare una piaga, un' ulcera dalla marcia ò materia.

das Hauß / die Zimmer säubern / aussäubern / nettare, mondare, scopare &c. la casa, le stanze. V. Kehren *rc.*

das schwartze Leingerät säubern / nettare, purgare, lavare, bucatare i panni-lini. V. Waschen.

das Geschirr *rc.* säubern / wieder säubern / aufsäubern / nettare, curare, governare, rilavare, rigovernare, riforbire, ripulire i vasi, le stoviglie. V. Spülen. Reiben. Scheuren. Waschen.

die Zäne / die Ohren *rc.* säubern / nettare, curare, razzolare i denti, le orecchie &c. V. Stören.

die Strassen / Gassen säubern / nettare, sfangare le strade &c. met. purgarle da ladri ed assassini, renderle sicure e patticabili. V. Reinigen *rc.*

Getrayd säubern / mondare, purgare, vannare, vagliare, crivellare, sventolare le biade. V. Worffeln. Reitern *rc.*

Ertz säubern / purgare, affinare rafficare, rettificare i metalli. v. Läutern.

einem Pferd das Maul säubern / nettare la bocca al cavallo.

Bäume *rc.* säubern / mondare, roncare, purgare, brucare gli alberi. v. Beschneiteln.

den Garten vom Unkraut säubern / purgar, mondar' il giardino dalle herbe cattive, disherbarlo, sarchiarlo.

Pistatzen *rc.* säubern / mondar pistacci &c.

das Gemüs säubern / mondar' i cavoli, i legumi, cercar l'insalata; scernere &c. v. Belesen. Klauben.

sich säubern / nettarsi, pulirsi, forbirsi, strebbiarsi &c. it. spidocchiarsi, cercarsi i pidocchi. v. Lausen. Flöhen.

warum säubert ihr euch nicht? che non vi nettate? &c.

Säuberend / Nettativo, Purgativo, Mondificativo.

Gesäubert / Nettato (Netto) Purgato, Mondato, Forbito, Pulito &c.

§ vom Unflat gesäubert / nettato &c. dal succidume, dalla porcheria.

wol gesäubert / nettato, forbito &c. benissimo, accuratamente e con diligenza.

wieder gesäubert / rimondato, ripulito &c.

Un-gesäubert / Non nettato &c. Senza nettare &c. Senza nettarsi. Con tutte le sporchezze, brutture, porcherie, Brutto.

Säuberer / m. Nettatore, Pulitore, Forbitore, Purgatore &c.

Säuberung / f. Nettamento &c. Nettatura, Forbitura, Pulitura, Purgamento &c. *V.* Reinigung.

Verb. Compos.

Auf-säubern / wieder-auf-säubern / [li Composti di questo Verbo hanno poca ò nulla differenza del loro Semplice] Ripulire, Rigovernare &c.

§ die Zimmer / die Küche und alles Geschirr aufsäubern ò wieder-aufsäubern / ripulire, rimondare, rispazzare le stanze, la cucina; riforbire, rifregare, rigovernare le stoviglie &c. v. Auffegen.

Aus-säubern / Levare, Cavare, Togliere, Far andar via ogni bruttura nettando, fregando, forbendo, lavando, scopando, curando, purgando, crivellando, vagliando, affinando, e in qualsisia altra maniera, [il ch'è l'istesso col suo Semplice] *V.* Säubern *rc.*

§ alles aussäubern / nettare &c. ogni cosa.

ein Hauß / ehe man drein ziehet / vor aussäubern / nettare, spazzare, pulire &c. una casa prima d'andare a starvi.

eine Büchse / ein par Pistolen aussäubern / nettare, forbire, riforbire uno schioppo &c. un paio di pistole.

Aus-ge-säubert / Nettato, Forbito &c.

§ die Zimmer *rc.* seynd schon ausgesäubert / le stanze &c. sono già nettate &c.

Un-aus-ge-säubert / Non-nettato, Non-forbito &c.

Aus-säuberung / f. Nettamento, Nettatura &c.

Durch-säubern / Nettare, Pulire, Forbire &c. per tutto e con grand'applicatione ò inspettione &c.

Sauer *rc.* *V.* Saur *rc.*

Sauf.

Sauffen / saufen / [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 242. e dinota propriamente sorbire, succhiare, sorsare, gall. humer, it. churluper, dal tedesco schlurpen *rc.* mà hoggidì vuol dire] Bevere (Bere) mà per eccesso e con disordine, Bevacchiare, Bevazzare, Sbevacchiare, Sbevazzare, * Trincare, Ubbriacarsi, Tracannare. Gall. boire comme un trou. *V.* Trincken.

§ fressen und sauffen / mangiare e bere per eccesso, far disordini, sguazzare; far carnasciale. Lat. comessari, grecari.

Nacht und Tag fressen und sauffen / non far altro notte e giorno, che mangiar e bere, che sguazzare, gozzovigliare. v. Fressen. Schwelgen. Brassen. Schlemmen.

hütet euch / daß eure Hertzen nicht beschweret werden mit Fressen und Sauffen / guardatevi ch'i vostri cuori non siano gravati di crapola e di ubbriacchezza. Luc. 21, 34.

gern sauffen / dem Sauffen ergeben seyn / das Sauffen nicht lassen können / esser dato, fatto al bere, al vino, al boccalone.

auf teutsche *rc.* Manier sauffen / trincare, sbevacchiare, farsi brindis, brindeggiarsi, brindizzarsi allegramente, far carusso alla tedesca, alla carlona; giocare, far toppa coi bicchieri &c. Gall. boire comme un templier.

mit jemand sauffen / bere, bevacchiare, trincare &c. con uno.

sauf oder lauf! bevi ò corri, bevere ò affogare, cioè fà, come facciamo noi, ò vero vattene!

wol / trefflich wol sauffen können / ein Held zum Sauffen seyn / saper bere, esser buon bevitore, esser valente, prode à bere, à mescere la vernaccia ed il greco, esser' un Bravo, un Orlando ò Paladino al bicchierone.

gemach mit dem Sauffen / Herr / ich kan nicht so sauffen / piano col bere, Signore, io non posso reggere à tanto bere.

in Wirtshäusern sitzen und sauffen / star sbevacchiando nelle taverne; taverneggiare.

über Macht sauffen / bevere oltre la natura, oltre la portata.

das Sauffen und Vollsauffen ist den meisten Teutschen angeboren/ wie den Italiänern das Huren/ den Spaniern das Stelen / und den Frantzosen das Spielen / il bevazzare e l'ubbriacarsi, diceva uno, è naturale alla più parte de' tedeschi come il puttaneggiare a gl' italiani, il rubbare à gli spagnuoli, ed il giocare alli francesi.

sich voll/ sich voll und toll/ sich kranck/ unsinnig/ blind/ sich zu tod/ den Hals ab/ sich in die Helle sauffen/ ubbriacarsi, ebbriacarsi, innebriacarsi, abborracciarsi, perder' il senno e la ragione, perder la sanità (guastar la complessione) perder la vista (gli occhi) ammazzarsi, uccidersi, procacciarsi la morte e l' inferno bevacchiando &c. Ved. Voll 2c. Truncken.

kommt/ last uns vollsauffen! venite innebriamo- ò ubbriacamoci! Isai. 56, 12.

Sauffen/ Bevere, Bere [dicesi delle bestie, it. degli huomini mà in gergo e dalla canaglia e da' soldati, it. per disprezzo, it. quando si beve cose schife e stomachevoli, ex. gr. sangue, urina, acque paludose &c. in vece del Verbo ordinario e civile trincken.] V. ibid. it. Fressen 2c.

§ dem Vieh zu sauffen geben/ dar da bere al bestiame ò abbeverare le bestie &c. v. Träncken.

einem zu sauffen geben/ dar da bere ad uno.

gib mir zu sauffen! dammi da bere!

nichts zu fressen noch zu sauffen haben/ non haver niente da mangiare nè da bere.

wann sie keinen Wein haben/ so sauffen sie Bier oder Wasser/ quando non hanno vino, essi bevono (beono) dell'acqua.

ich mag und will das garstige/ trübe/ bittere / saure 2c. Getränck nicht sauffen/ io non posso nè voglio bere questo guazzabuglio lordo, torbido, amaro, agro &c.

das Unrecht sauffen wie Wasser/ bere l'iniquità come l'acqua. Job. 15. 16.

damit sie ihren Dreck fressen und ihren Harn sauffen/ accioche mangino il loro sterco e beano la lor' urina. 2. Reg. 18. 27. it. Isa. 36. 12.

Ge-soffen/ Bevuto, it. Bevazzato, Bevacchiato &c.

§ er hat gesoffen/ egli hà bevuto &c. cioè egli è ubbriaco, cotto. v. Voll 2c. Truncken.

es muß bey ihm nur gesoffen seyn / il bevacchiare &c. è il suo proprio, è il suo sommo bene.

er ist ein lauterer Narr/ eine pure Bestie/ eine eitele Sau 2c. wann er gesoffen hat/ egli è un pazzo spacciato, una pura bestia, un mero porco, quando hà bevuto, quando hà il vino in testa (cocuzza.)

er hat sich zu tod 2c. gesoffen/ egli s' è accelerata la morte à forza di bevacchiare.

es haben sich mehr Teutschen zu tod gesoffen/ als zu tod gefochten/ più gran numero di tedeschi sono restati nella battaglia de' bicchieri, che in quella contro i nemici.

es begegnete mir gestern ein gesoffener Kerl auf der Gassen/ hieri m' imbattei in un certo ubbriacone in strada. v. Voll.

Un-ge-soffen/ Senza bere, Senza bevacchiare.

§ ungesoffen kommen/ gehen sie nie von einander/ senza bere essi non si discostano mai l' uno dall' altro.

Gesauffe/ **Gesöffe**/ n. Beveria, Bevacchiamento, Sbevacchiamento, Ubbriacamenti, it. Bevanda, Beverone. V. Getränck. Tranck. it. Saufferey.

Säuffern/ [Verb. desider. imperf.] Haver' uno sete. V. Dürsten 2c.

§ es säuffert mich/ io hò voglia di bere (bibiturio) io hò sete grande.

Sauff- ò Sauf-bruder/ (schwester) **Sauff-genoß**/ **Sauff-gesell**/ m. Fratello (Sorella) Compagno -a, à bere &c. al boccale; Combibone -a.

Sauff-kranck / Adj. Malato dal troppo bere.

Sauff-kranckheit/ f. **Sauff-übel**/ **Sauff-wehe**/ n. Malatia, Dolor di testa, stomaco &c. procedente dal bere ò dalla crapola.

Sauff-held/ **Sauff-hals**/ m. Orlando, Paladino, Bravo al boccale.

Sauff-haus/ n. **Sauff-winckel**/ m. **Sauff-banck**/ f. Baccana, Taverna, Ridotto da bevitori.

Sauf-lied/ n. Canzonetta à bere. Gall. air bacchique.

Sauff-lust/ f. Piacere, Diletto ch' uno si piglia à bevacchiare.

Sauff-narr/ m. Pazzo bevitore, Impazzito del vino, e dell'amore di esso.

Sauff-rotte / f. Brigata, Banda, Compagnia di bevitori.

Sauff-teufel/ m. Demonio da cui sono posseduti gli ubbriaconi.

Sauffer/ m. Bevitore, Bevone, Beverone, Biberone, Bevacchiatore, Bevacchione, Tracannatore, Trincatore, Trincaro. Gall. Un sac à vin. V. Vollsauffer.

§ er ist ein greulicher Sauffer/ ein Ertz-Sauffer / egli è un gran bevacchione, un arci-biberone &c. * egli è l' imperador biberone, merone, un cavalliere di san Bacco e del naso vermiglio. v. Versoffen.

Wein-Sauffer/ bevitore, bevacchiatore di vino.

Bier-Sauffer/ bevitore &c. di birra.

Wasser-Sauffer / bevitor d' acqua; bevi l'acqua.

Voll-Sauffer/ ubbriacone.

Säuffisch/ **sauffisch**/ Adj. Dato al bevacchiare ed all' ubbriachezza. V. Versoffen.

Saufferey/ f. Beveria, Bevaccheria, Sbevazzaria, Trincheria, Brindeggiamenti, Brindizzaria, Sbevacchiamento, Sguazzamento, Ubbriacamento, Ubbriaccheria, Ebbrezza, Abboracciamento.

Suff/ **Soff**/ Tiro, Sorso lungo, Bevataccia d'un imbriacone, it. L'esser' ubbriaco, L'haver bevuto disordinatamente.

§ einen Küh-Suff thun / far' un tiro una sorsata da vacca. v. Rausch.

einen Suff haben / esser' ubbriaco, cotto.

Verba Composita.

Ab-sauffen/ Togliere, Consumare ad altri bevendo, it. Consumarsi &c. à bevere.

§ einem seinen Wein absauffen/ bevere, consumare il vino d'altrui.

sich gantz absauffen/ consumarsi, roinarsi à troppo bere. v. Zersauffen.

An-sauffen/ Abbeverare, Empire, Riempire, Auvinare, Gonfiare bevacchiando. V. Besauffen.

§ sich den Wanst ansauffen/ sich ansauffen/ empire la pancia di vino.

einen ansauffen/ empire uno di vino à forza di fargli brindis, cioè auvinarlo, ubbriacarlo, cocerlo, abboracciarlo. v. Schwärtzen.

Aus-sauffen / Vuotare bevendo ò bevacchiando, Bevere tutto che ci è nella botte ò nel boccale, bicchierone &c.

§ grosse Gläser aussauffen/ vuotar tracannare, trincare, bicchieri grandi.

die Gottlosen und die Heuchler werden den Zornbecher GOttes bis auf die Hefen aussauffen müssen/ gli empii e gl' hipocriti dovranno vuotar' il calice dell' ira di Dio fin' alle

alle feccie cioè ne sentiranno gli effetti in eterno.

sauf aus! vuota il bicchiere, bevi tutto!

ein Sauf-aus: er ist ein rechter Sauf-aus/ un vuota-bicchieri: egli è un franco vuota-bicchieri, cioè ubbriacone.

Aus-gesoffen/Vuotato il bicchiere.

Drauf-ò drauf-los ò fort-sauffen/ Bevacchiare &c. e Continouare à farlo alla carlona.

§ sie sauffen immer drauf ò fort / essi stanno à trincare alle spese di Giouan Villani e del Porcaccio.

Be-sauffen / Regalare uno con brindeggiarlo di continouo, Corteggiarlo con bicchieri grandi e colmi cioè Ubbriacarlo, Inebbriarlo, Abboracciarlo, Auvinarlo, Cocerlo. *V.* Ansauffen.

§ einen besauffen/ idem.

sich besauffen/ ubbriacarsi, auvinarsi, empirsi.

Be-soffen/Regalato in tal modo cioè Ubbriaco, Cotto, Auvinato, Abbeverato, Auvinacciato. *V.* Voll rc. Truncken rc.

§ er ist gestern besoffen nach Hauß kommen/egli tornò hieri a casa tutto ubbriaco.

er ist eine Bestie/wann er besoffen ist/ egli è una bestia, quando è ubbriaco (pieno di vino.)

Durch-sauffen/Verb. recipr. [prim. lung.] Passarla bevacchiando.

§ sich durchsauffen/ far' imprese heroiche facendo ragione a tutta la brigata, e uscir vittorioso e glorioso da una sì bella impresa.

Ein-sauffen/ **hinein-sauffen**/ **hinunter-sauffen**/ Imbevere, Ber'ò Trar giù, Ingorgare cioè Tracannare, Calare, Avallare, Mandar giù il vino ò altro licore.

§ den Wein hineinsauffen wie Wasser/ tracannare, ingorgare, ingurgitare &c. il vino come acqua.

die Sünden einsauffen ò in sich sauffen wie Wasser / tracannare &c. i peccati e le scelleraggini come acqua.

viel Scheltworte und Schimpf einsauffen müssen/ dover' imbere, mandar giù cioè soffrir, smaltire molte ingiurie ed affronti, dover berseli come un uovo fresco.

Ein-gesoffen/ Tracannato, Avallato il vino &c.

Er-sauffen/Verb. neutr. Acquistare o Guadagnare bevacchiando, it. [è più usitatamente] Annegare, Annegarsi, Perire, Suffocarsi, Soppozzarsi, Sommergersi nell' acqua. *V.* Ertrincken.

§ im Wasser ersauffen ò versauffen / idem.

in einem Leffel voll Wassers ersauffen/ annegare in un cucchiare d'acqua, cioè essersi rouinato per una minima occasione.

was zum Galgen soll/ ersaufft in keinem Wasser/ ciò che hà da andar un giorno alla forca, non annegherà mai nell' acqua [quò fata trahunt.]

Er-säuffen/ Verb. act. Annegare, Sommettere cioè Soffocare, Soppozzare, Azzuffare, Sobbarcare, Far morire ò perire nell' acqua. *V.* Erträncken.

§ den alten Adam ersäuffen / annegare (anneghare) il vecchio Adamo per la croce di Cristo, e la mortificatione quotidiana di esso.

sich ersäuffen/ annegare se stesso, precipitarsi nel mare ò nel fiume &c.

Er-soffen/**er-säufft**/ Annegato &c. met. Sommerso &c. it. Immerso &c.

§ er ist ersoffen/ egli è annegato, egli è perito &c. nelle acque.

in fleischlichen Wollüsten rc. ersoffen seyn/ essere tuto immerso nelle volutta carnali, tutto attuffato (intuffato) nelle sensualità.

unser alter Adam muß in dem Blut CHRISTI ersäufft werden / il vecchio nostro Adamo hà da esser sommerso nel sangue di Cristo.

Ersoffenheit/ f. Immersità cioè Lo stare immerso &c. in qualche vitio.

Herum-sauffen/Bevacchiare in giro; Brindeggiarsi alla ronda.

§ mit grossen Humpen herumsauffen / sbevacchiare alla ronda con bicchieroni à stivale.

Nach-sauffen/**gleich-sauffen**/ Imitare uno nel bevacchiare, Far' al pari, al paragone à gara con uno a bere.

§ einem nachsauffen/ idem.

ich kan euch nicht nachsauffen/ gleichsauffen/ io non posso far' (star) al pari di voi col bere (a bere.)

Nider-sauffen/ **um-sauffen**/ **zu tod sauffen** / Atterrare, Metter per terra, it. Uccidere, Ammazzare uno à forza di brindeggiarlo o di sforzarlo à far ragione a tutti li grossi brindis che si gli fà.

§ einen nidersauffen/ idem.

Uber-sauffen/[prim. breve] Soprabere, Stra-bere, cioè Far eccessi nel bere, Bevere ò Far bere altri per eccesso ò troppo in furia, it. Superare ò vincere nel bere. *V.* Wegsauffen.

§ sich übersauffen/ idem, it. rapprendersi nel bere come i cavalli &c.

Uber-soffen/ Stra-bevuto &c. it. Rappreso.

§ er hat sich übersoffen/ egli hà fatto eccesso, disordine nel bere.

das Pferd hat sich übersoffen/ il cavallo s'è rappreso [nel bere.] Ved. Rehe.

Ver-sauffen/ Consumare, Scialacquare, Dissipare bevacchiando, sguazzando e facendo disordini nel bere &c.

§ sein Geld verfressen und versauffen/ scialacquare&c. bevere(bere) sguazzare tutti li suoi danari. Ved. Naß. Truncken.

Ver-soffen/Consumato, Scialacquato à bere &c.

§ er hat das Seinige versoffen/ egli hà bevuto, tracannato tutto il suo.

Ver-soffen/Adj. Dato al bevacchiare, Dato, Fatto il vino. *V.* Säuffer rc.

§ ein versoffener Kerl rc. un huomo dato al vino; un ubbriacone &c.

eine versoffene Schwester/ un' ubbriacona &c. *una divota al santo Boccaletto.

er [sie] ist gar versoffen/ egli (ella) è assai ubbriacone -a.

versoffen aussehen/ haver' una ciera, un nasaccio da ubbriacone &c.

Ver-soffenheit/f. Vitio dell' ubbriachezza.

Voll-sauffen/Bevere &c. fin' all' ubbriacarsi ed esser' ubbriaco, Ubbriacare, Innebbriare, Abboracciare &c. *V.* Sauffen/ it. Voll. Truncken.

§ einen vollsauffen/ ubbriacare &c. uno à forza di brindeggiarlo, fargli girar la cocuzza, fargli andar la testa in quindici. V. Besauffen. Nidersauffen. Zusauffen.

sich vollsauffen/ ubbriacarsi, innebbriarsi, auvinarsi &c.

wer sich gern vollsäufft / wird nicht reich/ un [huomo] ebriaco, un ubbriacone non diventerà mai ricco. Sir. 19. 1.

sauffet euch nicht voll [Weins] non v'innebbriate di vino. Ef. 5. 18.

Voll-gesoffen ò **ge-soffen**/ Ubbriacato &c.

er ist vollgesoffen / egli è ubbriaco, ebbriaco. V. Voll.
ein vollgesoffener ò gesoffener Kerl / un huomo ubbriaco, ebbriaco, ebbro.

Voll-sauffer / m. Ubbriacone. Ubbriaco. *V.* Voll &c. it. Sauffer.

Weg-sauffen / über sauffen / Superare, Vincere, Avanzare uno nel bere.

§ einen wegsauffen / idem.
er säufft den besten Säuffer weg / übersäufft ihn / quanto al bere, egli non la cede al (egli disgratia il) più famoso, bevitore anzi, egli lo supera avanza di gran lunga.

Zer-sauffen / Guastarsi, Strappazzarsi, Tormentarsi a bere &c.

§ sich zersauffen / idem, it. stare bevacchiando e ubbriacandosi alla peggio.

Zu-sauffen / Invitare anzi sforzare uno spesso à vuotare un gran bicchiere pieno (ralo) Fargli de' brindis moltiplicate volte; Brindeggiarlo alla disperata, a fine di ubbriacarlo [alla buona cristiana.]

§ einem zusauffen / idem.
einem starck zugesoffen werden / esser brindeggiato di continouo; esser perseguitato con inviti replicati e moltiplicati.
man hat uns weidlich zugesoffen / siamo stati brindeggiati &c. alla tedesca.

Saug.

Saugen / Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 242. Sugere, Succere, Succhiare, Succiare. Lat. Sugere.

§ starck und öfters saugen / bavar. sutzeln quasi saugeln / succiolare, succiocciare.
die Brüste saugen / an der Brust saugen / suggere, succhiare le mammelle, it. poppare, tettare [le mammelle] poppeggiare, tetteggiare, *mammucciare.
die Lefzen saugen / suggere le labbra. V. Säugen.
für Schmertzen saugen / die Lefzen anziehen / succhiare di dolore. Gall. faire ouf!
an etwas / als am Finger &c. saugen / succere, succhiare &c. à qualche cose come al dito &c.
den Saft / das Marck / die Milch / das Beste aus etwas saugen ò sutzeln / succhiare, succiolare &c. il sugo, la midolla, il latte, la sostanza da qualche cosa.
ich sauge es nicht aus den Fingern / io non lo succhio già dalle dita; cioè io lo sò di buona parte, non è mia inventione ò novella.
das Kind saugen lassen / lasciar poppare, tettare il (dar' à tettare à poppare al) fantolino (bambino.) V. Säugen.
dem Kind den Finger saugen lassen / dar' a succiolare il dito al bambino. v. Lülcken. Lutschen.
Gift aus etwas saugen / succhiar veleno da qualche cosa.
was noch sauget / lattaiuolo, lattonzolo. v. Säug-&c.

Ge-sogen / Succhiato, Succiato, it. Poppato, Tettato.

§ Selig seynd die Brüste / die du gesogen hast / beate le mammelle, che tu poppasti! Luc. 11. 27.
wie lang hat das Kind gesogen? quanto tempo hà poppato, tettato cotesto fanciullo?
ich hab es nicht aus den Fingern gesogen / io non l'hò succiato &c. dalle dita.

Saug-fercklein / n. Porcello lattaiuolo, lattonzolo ò di latte. *V.* Spen. Milch.

Saug-kalb / n. Vitello di latte, Mongano.

Saug- ò **Sog-lamm** / m. Agnello di latte, [Agnello] lattaiuolo ò lattonzolo.

Saug-mal / n. Segno di succhio, Succhio, Succio.

Säuger / m. Suggitore, Succhiatore &c.

§ Memme-Sauger / suggitore, poppatore di mammelle, met. cucco della mamma.
Blut-Sauger / succhia-sangue, sangui-suga, mignatta, mignattola. met. Prencipe tiranno e crudele vers' i poveri sudditi.
Finger-Sauger / succhia-dito, un bambino che lo fà.

Saugung / f. Succhiamento, Suggimento &c.

Sug / **Sog** / m. [voc. rar.] Succhio, Sugo, it. Latte de gli animali. *V.* Saft &c.

§ Speise-Sog / chilo, sugo dell'alimento.

Verba Composita.

Ab-saugen / Levare, Torre &c. poppando o suggendo, it. Consumare &c. per tal via.

§ seiner Mutter eine Kranckheit absaugen / accattare, beccar sù qualche malatia poppando il latte materno ò altro.
eine Mutter absaugen / consumare, snervare, smugnere, scarnare la madre à forza di popparla.
einer die Wärtzlein absaugen / strappare li cappezzoli alla nutrice à forza di popparla e di smugnerli.

An-saugen / voll-saugen / Empire di latte poppando.

§ das Kind hat sich sein Bäuchlein angesogen wie eine Trummel / cotesto fantolino s'è empito, gonfiato, disteso la sua vitetta (il ventricino) di latte (poppando) come un tamburino.

Aus-saugen / aus-sutzeln / Vuotare, Seccare, Smugnere succiando, poppando &c. it. Finire di poppare.

§ die Mutter gantz dörr aussaugen / seccare le mammelle (poppe) della madre, smugnere la madre.
der Mutter ihr Blut aussaugen / cavar succiare, spoppare il sangue, la sostanza alla madre.
last das Kind aussaugen / lasciate che il fantolino, finisca di poppare (tettare) quanto che vuole ò che basta.
die Marckbeine aussaugen / ò das Marck aus einem Beine heraussaugen / succiar, succere le ossa ò succiolarne la midolla.
den armen Unterthanen das Blut aussaugen / succhiare, succiare &c. cavare il sangue a' poveri sudditi, smugnerli affatto. v. Ausmärgeln.
das Land aussaugen / smugner il paese.
was aussaugen oder ausgesogen werden kan / succio, succiolo, suggerino.

Aus-gesogen / Vuotato, Seccato, Smunto à forza di succiare.

§ das Kind &c. hat die Mutter lär ausgesogen / il fantolino hà smunto &c. la madre.
ausgesogene Brüste / Zitzen / mammelle, poppe, vuote, zinne, tette secche, smunte.
ausgesogene Unterthanen / sudditi smunti, rovinati &c.
ausgesogenes Land / paese smunto, distrutto.

Aus-sauger / m. Succiatore, Smugnitore, Seccatore di zinne &c.

§ Aussauger des Landes / smugnitore, sanguisuga del paese.

Aus-saugung / f. Seccamento, Smugnimento &c.

Ein-saugen / ein-sutzeln / Insucciare, Insuggere, Attirare succiando o poppando &c. it. Imbevere.

§ ein Kind sauget von einer krancken Mutter viel Böses hinein / un fantolino insuccia ò insucchia cioè imbeve, attira molte malignità da una ma-

madre [che lo allatta] eſſendo ammalata.

§ die böſen Sitten/ die Tugend mit der Muttermilch einſaugen / hineinſaugen/ ſucciare, ſucchiare &c. imbevere i vitii, la virtù col latte materno.

ein Kind böſe Sitten einſaugen laſſen/ far' imbevere a' figlinoli cattivi coſtumi ò imbeverarli di eſſi.

Ein-geſogen/ Inlucciato &c. Imbevuto &c.

Weg-ſaugen/ Levare, Torre, Tirare ſucciando ò poppando &c.

§ ein Kind kan ſeiner krancken Mutter viel Böſes wegſaugen / aber ihm ſelbſten ein-oder zuſaugen/ un bambino lattante può torre molte malignità dalla madre ch'è malata; mà attirarle à (imbeverle in) ſe ſteſſo.

Weg-geſogen/ Lecato, Tolto ſucciando.

Zer-ſaugen/**zer-ſutzeln (ſich)** Succiacciare, Succiare forte à tratti ſpeſſi e forti, Affaticarſi, Travagliarſi à ſucciare o à tettare &c.

Zu-ſaugen/ Attirare ſucciando.

§ die Milch zuſaugen/ herzuſaugen/ attirare il latte ſucciando.

Säug.

Säugen/ Verb. act. [dal preced. Verbo ſaugen] Lattare, Allattare, Nutrire, Allevare, Dar da tettare. *V.* Stillen.

§ ein Kind ſäugen/ lattare &c. un bambino, dargli la poppa, da poppare.

ſie ſauget ihr Kind mit eigenen Brüſten / ella allatta il ſuo figliuolino colle proprie poppe (mammelle.)

ſie kan nicht ſäugen/ ella non può allattare un bambino [per qualche difetto interno ò eſterno delle mammelle.]

Säugend/ Lattante &c. it. Allattante &c.

§ ein ſäugend Kind / un bambino che latta (poppa) ò lattante. v. Säugling/ it. Ammen.

ein ſaugend Kind an der Bruſt haben/ haver' un bambino lattante [al petto, al ſeno.]

ein ſaugend Kalb &c. un vitello lattante ò che latta ancora. v. Saugend &c.

eine ſaugende Kuhe &c. una vacca allattante ò che allatta un vitello.

Ge-ſäuget/**geſäugt**/ Lattato, Allattato, Nutrito.

Un-ge-ſäuget / Non-lattato, Senza lattare o allattare.

§ ein Kind ungeſäuget aufziehen/ allevare un bambino ſenza allattarlo, ſenza latte materno ò nutritio.

Säug-amme/**Säug-mutter**/**Säugerin**/ f. Balia [ch'allatta] Allattatrice, Nutrice (Nodrice.)

§ Wehe den Säugerinnen zu der Zeit! guai a quelle che latteranno in quei dì! Matt. 24.

Säug-ammen-lohn/ m. Baliatico.

Säug-kalb/ **Säug-lamm** &c. *V.* Saug- &c.

Säugling/ m. Lattonzolo, Allievo cioè Bambino di poppa (mammella) che latta ancora; Lattaruolo, Tettaruolo, Popparuolo, Mammolo, Mammolino.

§ aus dem Munde der Kinder und der Säuglinge haſt du dir ein Lob zugerichtet/ dalla bocca de' bambini (piccoli fanciulli) e di quei che poppano ti hai preparato la lode. Pſ. 8.

mein Säugling/ mio -a allievo -a, figliano -a, nutritio -a.

Mit-Säugling/ collattaneo.

Säugung/ f. Lattamento, Allattamento &c.

Söge/ f. Scrofa ò Troia da razza, it. che allatta porcelli.

Verb. Compoſit.

Ab-ſäugen/ Conſumarſi, Smugnerſi, Snervarſi allattando, it. Slattare, Spoppare. *V.* Entſäugen &c.

§ ſich gantz abſäugen ò zerſäugen/ idem.

Aus-ſäugen / Finire di lattare un bambino, Lattarlo fin'al tempo conſueto di ſlattarlo.

§ ein Kind ausſäugen/ idem. v. Ausammen.

Ent-ſäugen/ **ab-ſäugen** / Slattare, Spoppare, Diſvezzare dalla poppa. *V.* Entwehnen. Abſpenen.

§ ein Kind entſäugen/ ſlattare, spoppare &c. un bambino.

ein Kalb/ Lamm/ ein Füllen &c. entſäugen/ spoppare un vitello, un agnello, un poledro &c. v. Abſtoſſen.

Er-ſäugen/ Acquiſtare lattando o allattando bambini, it. Riuſcire a farlo.

§ ſeine Koſt und Auskomſt erſäugen müſſen/ dover procacciar' il vitto allattando i figli altrui.

ſie hat zwey Kinder auf einmal gebohren/ ſie kan ſie unmöglich erſäugen/ ella hà prodotto al mondo due creature ad un parto; ella ſtenterà ad allattarle tutte due.

Noht-ſäugen/ Allattare per neceſſità [per mancanza di balia e a ſtento.]

Uber-ſäugen / Allattare [una creatura] troppo o in eccesso, Dargli troppo da poppare. it. Allattarlo per troppo lungo ſpatio.

§ ein Kind überſäugen/ idem.

Säul.

Säul/ **Seule**/ f. **Säulen**/ **Seulen**/ plur. Colonna. Lat. Columna. *V.* Pfeiler.

§ eine ſtarcke/ feſte Säul / una colonna forte, ſoda, ferma.

eine ſteinerne/ marmorene &c. Säul/ una colonna di pietra, di marmo &c.

eine Säul ſetzen/ mettere, poſare, fondare una colonna.

eine Säul des Vatterlands/ des Reichs/ der Kirche/ der Warheit/ colonna cioè ſoſtegno, difenſore della patria, dell'Imperio, della chieſa, della verità &c.

eine Säul umwerffen/ gettare a terra, atterrare, abbattere, far cadere una colonna.

eine groſſe Säul iſt gefallen/ una gran colonna è caduta (per terra.)

ein Säul von einem Stück / colonna maſſiccia, d'un pezzo.

eine zuſammengeſetzte Säule/ colonna di commeſſo ò rapportata.

eine gemauerte Säule/ colonna murata.

eine runde / viereckichte/ geſtrichene/ geflammte/ hole/ dichte &c. Säule/ una colonna rotonda, quadrata (quadra, quadrangolare) ſtriata (canellata) à fiamma (fiammante) chiocciolata, cava, maſſiccia, (ſoda) &c.

Bild-Säule/ telamone atlante, cariatide, tibicine.

Ehren-Säule/ colonna di honore. V. Pforte.

Feuer-Säule/ Spitz-Säule/ piramide, guglia piramidale.

Gedenck-Säule/ colonna memoriale, ò per monumento.

Haupt-Säule/ Firſt-Säule/ colonna maeſtra.

Kegel-Säule/ obeliſco, aguglia, guglia.

Marter-Säule / Heiligen-Säule / Marck- ò Weg - Säule / colonna-termino con la figura di crociſiſſo ò di qualche Santo in cima per ſervire di termino.

Schand-Säule/ Laſter-Säule/ colonna ò ceppo infame.

Triumph-Säule/ Siege-Säule/ trofeo, colonna di vittoria.

Wolcken-Säule/ colonna di nuuola.

Säulen capitell/ n. Capitello d'una colonna.

Säulen-geſtelle o **Fuß-geſtelle** / n. Baſe di colonna.

Säu-

Säulen-glieder / Säulen-theile/ Membra, Parti d' una colonna.

Säulen-ordnung/f. Ordine di colonne o di architettura. *V.* Bauart.

§ Dorische/Jonische/Corinthische/Tostanische/ Baurische/ zusammengesetzte Säulen-ordnung/ ordine [di colonne] dorico, ionico, corintio, toscano, composto &c.

nach Dorischer rc. Säulen-ordnung gebauet/ fatto, architettato secondo l' ordine dorico.

Säulen-raum/m. Inter-colunnio.

Säulen-schafft/Säulen-stock/ m. Fusto di colonna.

Säulen-werck/ Säulen-gebäu/ n. Colonnata.

Säulen-zierraten / plur. Ornamenti, Fregi, Festoni, Triglifi, Rabeschi, Modiglioni d'una colonna.

Saul rc. *V.* Seul rc.

Saum.

Saum/Sam/ m. [Voce tedesc. antic. e hoggidì italiana; non hà uso che nella Compos. preposit. di predicato] Soma, Salma [che si fà portare da muli, cavalli e asini.] Lat. Onus, Sarcina, Clitella. *V.* Last.

Saum-esel/m. Somáro, Somarello, Asino da soma, da basto.

Saum-pferd/ Saum-roß/ n. Cavallo di soma, di vettura.

Saum-sattel/m. Basto, Bastino, it. Bardellaccia.

§ es tragen nicht alle Esel Saumsättel/ non tutti gli asini portano basto,

er trägt keinen Saumsattel/ i. e. läst sich nicht hudeln/ egli non porta basto, egli sà cacciarsi le mosche dal naso.

einem Esel den Saumsattel auflegen/ metter' il basto all'asino, imbastarlo.

Saum-sattler/m. Bastaio, Bastiere.

Saum-thier/n. Bestia somarella da soma, da portare la soma.

§ eine Anzahl Saumthiere/una someria.

Saumen/samen/Verb. Sommeggiare, Vettureggiare, Condurre, Governare bestie da soma cariche.

§ mit Eseln/ Maul-eseln/ Pferden rc. saumen/ idem.

Saumer/Samer/m. Someggiaro, Someggino, Somiere, Vetturino con bestie da soma.

Saumen/Verb. Orlare, Innorlare, Orlicciare, Inorlicciare, Listare, Cairellare, Frangiare. Lat. Oram facere. *V.* Besetzen rc. Börten rc.

§ ein Leintuch/Schnuptuch/ Hemd rc. saumen/ orlare &c. un lenzuolo, un fazzoletto, una camiscia &c. farvi l'orlo.

Ge-saumt/Orlato, Orlicciato, Lembato, Listato, Cairellato.

§ *Nägel mit Unrat gesaumt/ unghie listate, cairellate di misto e di sporchezze.

Un-ge-saumt/ Senza orlo.

§ das Selband bleibt ungesaumt/il vivo (vivagno) della tela &c. resta senza orlo.

Säum-nadel/ f. Ago da orlare.

Saumung/f. Orlamento, Orlatura, Orlicciatura.

Saum/m. Orlo, Orliccio, it. Lembo, Fimbria, Frangia.

§ der Saum eines Kragens rc. orlo d' un collare &c.

der Saum eines Kleids/ orlo, lembo d'un vestito, la frangia d'una vesta.

einen Saum um etwas machen/ far' un orlo à qualche cosa. V. Saumen.

wann ich nur den Saum seines Kleids berühren könte/ potessi io pur toccare l'orlo del suo vestimento. Marc. 6, 56.

ein breiter Saum/ orlo largo.

ein schmaler Saum/ orlo stretto.

glatter Saum/ orlo schietto ò piano.

gelöcherter Saum/ orlo retino.

den Saum glätten/ bögeln/ ausbögeln/ spianare l'orlo.

Saum-nad/f. Cucitura dell'orlo, Orlatura.

Säumlein/ n. Orletto, Orliccino, Orlettino.

§ ein subtiles/zartes Säumlein/ un orliccio sottile, fino.

Saumen/ säumen/ Indugiare, Tardare, Ritardare, Restare, Badare, Abbadare. Lat. Moras nectere, Morari. *V.* Verziehen.

§ sich saumen in etwas/ indugiare, tardare, rattenersi, trattenersi in qualche cosa ò à far una cosa; mettervi indugio, mora, ritardamento; prolungarla, differirla, ritardarla, strascinarla, tirarla in lungo. V. Verschieben. Verweilen.

saume dich nicht lang! non tardare! non indugiare! non restare!

saumet euch nicht/ mir wieder zu schreiben/ non indugiate &c. a riscrivermi.

einen saumen mit etwas/ trattenere uno; tener'uno à bada con qualche cosa. V. Aufhalten.

säumet mich nicht/ non mi trattenete, non mi tenete à bada. V. Stehen.

die Tage werden sich nicht saumen/ i giorni non saranno prolungati.

der Tod saumet sich nicht / la morte non tarda.

Ge-säumet/Indugiato, Tardato, Restato.

§ er hat sich nicht lang gesaumet/ egli non hà indugiato, tardato di fare, di venire &c. egli non è restato lungo tempo à &c.

Un-ge-säumet/ Adv. Senza indugiare, tardare &c. senza indugio o ritardo; Subito. *V.* Stracks rc. Gleich.

§ ungesaumt wiederkommen rc. ritornare &c. senza indugio, ritornar' subito.

Säumer/m. Indugiatore, Tardatore, Moratore, Badalone, Badaglione, Badalucco.

Säumicht/ saumig/ saumhaft/ Adj. Indugioso, Tardo, Lento. *V.* Saumsälig. Langsam.

§ gar saumicht in seinen Sachen seyn/ esser tardo, lungo, lento &c. nelle cose sue.

nicht saumicht seyn in etwas/non esser tardo &c. in qualche cosa.

Un-säumicht/un-säumig/Non tardo cioè Diligente, Sollecito, it. Adv. Senza indugio, Subito.

§ ich will unsaumig wider hier seyn/ io sarò di ritorno subito; mi ritorno adess' adesso; sono à voi hor'hora.

Säumung/ Säumnis/ Saumsal / m. Indugiamento, Indugio, Ritardamento, Ritardo, Dilatione, Impedimento, it. Negligenza, Lentezza. *V.* Verzug rc. Verschub rc.

§ Saumnüs bringen/ verursachen/ apportare, cagionare ritardamento.

das bringet grosse Saumnüs/ questo apporta, cagiona gran ritardo, questo ritarda assai; impedisce il progresso, l'andata, la partenza &c.

alle Saumnüs aus dem Wege raumen/ levare ogni indugio, ogni ritardo ò dilatione.

seinen Saumsal spüren lassen/ lasciar vedere, fare scorgere la sua lentezza, negligenza. v. Nachlässigkeit.

Saum-sälig/ Adj. Tardo, Lento, Sonnolento, Pigro, Indugioso, Lungo, Negligente, Neghittoso, Trascurato. *V.* Nachlässig rc.

Fahrlässig. Faul. Langsam &c. Schläfferig &c.

§ saumsälig in etwas seyn/ esser tardo, lento &c. esser'un pò badalone, badaglione in qualche cosa.

er ist gar saumsälig im Schreiben &c. egli è molto negligente, trascurato nello scrivere &c. egli lo prolunga, differisce &c. di giorno in giorno.

Saum-säligkeit/f. Tardezza, Lentezza, Negligenza, Trascuraggine, Pigritia &c. *V.* Faulheit.

§ grosse Saumsäligkeit an ihm verspüren lassen/ fare scorgere di se, dimostrare una insigne, supina negligenza.

Verb. Composit.

Ver-säumen/ e talvolta ver-absäumen/ Negligere, Trascurare, Postergare, Perdere per la sua negligenza. *V.* Vernachlässigen. Verwahrlosen.

§ die schöne Gelegenheit versäumen/ verabsäumen/ negligere, trascurare la bella occasione, la bella apertura.

die Kirche/ die Predigt/ den Gottesdienst &c. versäumen/ negligere &c. la chiesa, la predica, l' ufficio divino &c.

das Essen/ die Mahlzeit versäumen/ negligere il mangiare, il pasto, (il pranso, la cena.)

die Zeit versäumen mit etwas/ negligere cioè perdere il tempo con qualche cosa. V. Verderben. Zeit.

ich will es nicht versäumen/ io non sono già per trascurarlo, starò attento per non perdere l'occasione.

sehet zu / daß ihrs nicht versäumet/ guardate, habbiate cura di non trascurarlo di non restarne privo per vostra colpa e trascuraggine.

den Himmel/den Bräutigam versäumen/ negligere, trascurare il cielo, lo sposo.

den Marckt versäumen/ trascurare la fiera; comparirvi troppo tardi [post festum.]

die Post/die Kutsche/das Marcktschiff &c. versäumen/ negligere la (l' occasione della) posta, il cocchio, la barca &c.

einen Patienten/ einen Sterbenden versäumen/ negligere &c. un ammalato, un moribondo, farlo ò lasciarlo languire ò morire per sua colpa e trascuraggine senza assistergli potendolo fare.

einen Knaben/ einen Schüler &c. versäumen/ trascurare, abbandonare un giovane, un allievo, uno scolare &c.

nichts versäumen in etwas/ non trascurare nulla in qualche negotio. Gall. n'oublier rien. V. Erwinden.

Ver-säumt/ Negletto, Trascurato &c.

§ die Gelegenheit &c. versäumt haben/ haver trascurato &c. l' occasione.

durch mich soll nichts versäumt werden/io ci metterò ogni mia industria e diligenza possibile.

in der Jugend versäumt worden seyn/ essere stato negletto &c. nella gioventù.

ich bin versäumt worden/ sono stato negletto, nissuno hà preso cura della mia buona educatione.

es ist noch nichts versäumt/ non ci è trascurato nulla ancora, è tempo ancora. V. Zeit.

Ver-säumung/Versäumnis/f. Trascuramento, Trascuro, Negligenza, Trascuraggine.

§ die Versäumung/ Versäumnis der Zeit/ der Gelegenheit &c. il trascuramento del tempo, dell' occasione.

Zeit-versäumung ò versäumnis/idem, it. ritardo, indugio, impedimento di quello che l' huomo hà da fare in casa sua.

es ist allzugrosse Versäumung darbey/ die Versäumnis ist allzu groß / vici è troppo ritardo, impedimento delle sue proprie faccende.

jemand wegen seiner Zeitversäumung ò Zeitversäumnis zahlen / bonificare, ricompensare ad uno il tempo negletto nelli suoi proprii esercitii per servitio di altrui.

Saur.

Saur/ sauer/ Adj. Agro, Acido, Acetoso, Acerbo, Austero, Brusco, Garbo. Lat. Acidus.

§ saurer Essig/ aceto agro, acre, forte. V. Scharf.

saurer Wein/ vino crudo, acido, brusco, aspro, austero, garbo, acetoso.

saur Obst / saure Früchte/ frutti agri, aspri, verdi, immaturi; agrumi. Ved. Grün. Rohe. Herb.

saure Kirschen/ ciregie agre, cioè vischiole, marasche.

saure Aepfel/ mele acerbe, it. agre cioè di sugo agretto, e non dolci.

in einen sauren Apfel beissen müssen/ stare per ficcar' i denti in un pomo acerbo, cioè soffrire un grave tormento.

saure Weintrauben/saure Trauben/ uve agre &c. agrestine.

saur Bier/ birra agra, acetosa, inceconita.

saure Milch / latte agre; agretto. v. Molck.

saurer Käß/ formaggio agro; ricotta.

saur Kraut/ cauoli, capucci acidi, cioè conci con sale. v. Saurkraut.

saure Rüben/ rape acide cioè concie.

saur Fleisch/saurer Braten/ carne acetosa cioè concia, macerata prima è acconcia in aceto. v. Essig.

saure Brühe/ brodo, it. guazzetto, intingolo acetoso.

gern saur essen/ amare [di mangiare] le cose agre, acide, acetose.

saure Feuchtigkeit aus dem Magen/ humori acidi e crudi ch'escono dallo stomaco.

saur machen/ render, far'agro, acido, innacidare. v. infra. it. Säuren.

saur werden/ diventar'agro, innagrire, innacidire. v. Säuren. Essig.

das Bier/der Wein &c. wird saur/ la birra, il vino innacidisce, incerconisce, si volta &c.

Essig-sauer / Stick-sauer / Stickelsauer/ agro, acido aguisa d' aceto, tutto acetoso, come acetoso.

der Wein ist Essig-sauer/ quel vino è tutto aceto.

süß-saur/ agro-dolce.

Saur/ Acerbo, met. Duro, Faticoso, Penoso, it. Brusco, Moroso, Aspro.

§ ein saur Gesicht/ viso, aspetto agro, austero, cioè brusco, arcigno, accigliato, torvo, sdegnoso, moroso; *un viso di chi hà assaggiato aceto. ved. infra.

ein saur Gesicht auf einen machen/ far un viso brusco, una ciera brusca ad uno, fargli un viso d'armi ò d'archibugi, fargli de gli occhiazzi, fargli i visacci. v. Trotzig. Saur Adv.

blut-saur/ agro di sangue, cioè faticosissimo, travagliosissimo.

saure/blutsaure Arbeit/ dura, penosa fatica, stento, travaglio che fà sudar, e sudar sangue.

saurer Schweiß/agro sudore cioè grave fatica ò stento che fà sudare il corpo e lo spirito.

mein saurer Schweiß / i miei gravi sudori, cioè le mie fatiche. ved. Schweiß.

ein saurer Wind/ un vento brusco, aspro, inclemente.

es bläst ein saurer Wind/ egli tira un vento brusco.

es hat ihm mancher saurer Wind um die Ohren geblasen/ de' bruschi venti gli hanno soffiato per le orecchie, i. e. egli hà sofferto assai viaggiando &c. per lo mondo.

einem seine Nahrung sauer/blutsaur werden/ riuscire difficile, faticoso duro, stentoso ad uno di procacciarsi il vivere colla sua professione.

es ist mir dieses Werck sauer worden/ io hò sudato &c. in questa opera.

es einem [Weib] saur werden in der Geburt/ sudare, penare, travagliare, stentare nel parto ò à partorire.

mein Sohn/du bist mir saur worden/ mio figliuolo, tu mi hai fatto sudare, stentare

stentare &c. nel partorirti (produrti) al mondo. Sir. 7. 25.

sichs saur werden lassen / sudare, faticare, affaticarsi, stancarsi, penare, stentare, travagliare, durar fatica [mà volendo ò dovendolo fare] sopportar' ogni travaglio, non risparmiar pena nè fatica; non guardar' a fatica.

einem es saur / blutsaur machen / dar fatica, travaglio &c. dar da sudare, da stentare &c. ad uno.

ihr machet mirs rc. blutsaur / voi mi aggravate la fatica, il peso &c.

einem das Leben saur machen / render' ad uno la vita travagliosa &c. impenosirgliela, innacerbirgliela, amareggiargliela &c.

die blutsaure Arbeit unsers JESU im Garten / il travaglioso e sanguinoso stento; angoscia, agonia sanguinosa del nostro Giesù nel giardino di Getsemane.

Un-saur / Non agro &c. Ciò che non è agro, e dovrebbe esserlo.

§ unsaurer Essig rc. aceto dolce. v. Süs rc.

Saur / Adv. Agro, Acido, Acido, Acerbo &c. [mà adverbialmente] it. Bruscamente &c.

§ saur schmecken / saur riechen rc. saper' acido, agro &c. haver' un sapore odore acido. v. Saureinen rc.

saur einmachen / conciare, compostare, macerare, frollare in aceto.

zu saur gesalzen seyn / esser troppo salato. v. Saltz.

einem saur aufsteigen / sentire, haver rutti acetosi, agri e crudi dalle crudità che salgono dallo stomaco.

saur sehen / aussehen / haver, it. far' una ciera brusca, severa, austera, saturnina, arcigna, arcigliata, it. triste, mesta &c. v. Saur Gesicht. Schmollen.

wann ihr fastet / sollet ihr nicht saur sehen / quando voi digiunate, non facciate ciera triste (mesta, dolente.) Matt. 6, 16.

ein Freund / der saur sihet / ist besser / als ein lachender (freundlicher) Feind / un amico che fà la ciera brusca val meglio ch' un nemico che ride.

einen saur ansehen / guardar' uno con occhio torvo, bieco, *coll' occhio del porco; far' ad uno un viso arcigno &c. un viso d'armi &c. guardar' uno bruscamente, in cagnesco, fargli i visacci ò gli occhiazzi.

Saur-ach / Saurrach / m. Berberi.

Saurach-beer / Coccole di berberi.

Saur-ampfer / m. Acetosa.

Saur-braten / m. Arrosto di carne macerata ò frollata in aceto.

Saur-ò Sauer-brunn / Acidola, Fontana d'acqua minerale da bere, met. *Forca, Patibolo.

Saur-klee / m. Acetosella.

Saur-kraut / n. Cauoli capucci, salati e conci ò composti, *Crauti tedeschi.

§ Saurkraut mit gebratenen Heringen oder Bratwürsten / crauti maritati con arenghe ò salsiccie.

Saurkraut einmachen / conciare, compostar cauoli.

Saur-teig / m. Lievito (Levito) Fermento, Levatura.

§ den alten Saurteig ausfegen / espurgere il lievito (fermento) vecchio.

Saur-topf / m. Saur-mus / n. Vaso d'aceto. met. Huomo brusco, saturnino, moroso, aspro ò di volto torvo, austero &c. che non ride mai. *V.* Ernst. Säuerling.

§ er ist ein rechter Saurtopf / egli è fratel di saturno, *egli è stantiato in casa d' un' acetaro sul primo piano &c. V. Essig.

Saur-wasser / Acqua agretta minerale da bere.

§ Schwalbacher rc. Saurwasser / acidola di Svalbac &c.

Saur-wasser-krug / m. Boccale da acidol.

Saur-wasser- / ò Saur-brunn-cur / f. Cura con acidole ò acque minerali.

§ die Saur-wasser-cur brauchen / das Saurwasser ò den Saurbrunn trincken / pigliare, usare, bere le acidole ò le acque [minerali] per la sanità.

Säurlicht / sauerlecht / saurigt / Adj. Agretto, Agrettino, Acidetto, Acidolo, Acetoso, Acerbetto, Bruschetto, Piccantino, Pizzicantino. *V.* Räs rc.

säurlichter Wein rc. vino &c. bruschetto, piccantino, garbetto (garbotto) agretto.

etwas säurlicht / idem.

säurlicher Geschmack / Geruch rc. sapore, odore &c. agrettino, acidetto &c.

säurlichte Brühe rc. brodetto, guazzetto un pò agro &c.

säurlichter Apfel rc. mela &c. agretta, bruschetta, acidola.

säurlicht machen / far d' un sapore piccantino ò acetosetto.

säurlicht werden / schmecken / riechen / diventar' acidetto; saper' un pò di agro &c. garbare, piccare, frizzare.

Säurlich / Stentatamente, Travagliosamente &c. Con grande stentò, pena e fatica, Con sudore.

§ sein Brod säurlich gewinnen müssen / dover guadagnar' il pane suo con grande stento &c. sudare sangue à procacciarlo &c. V. Schweiß rc.

Säurling / Säuerling / m. Pomo, Frutto, it. Vino brusco, acerbo, agro, ò agretto e acidulo almeno, it. Frutto del sorbo, it. met. Huomo brusco, moroso &c. *V.* Speyerling.

§ den Säurling trincken / bere il vino brusco &c.

er ist ein rechter Säurling / egli è un franco saturnino, un bruscone, un brusconaccio &c. V. Sauertopf.

Säure / Säurigkeit / f. das Saure / f. Acidezza, Acetosità, Acidità, Agrore, Acrore, Punta, Acrimonia, Garbo, Bruschezza.

§ eine Säure haben / haver qualche acidezza &c. haver dell'acido, agro &c.

die Säure / das Saure benehmen / levare, far' andare l'acido ò l' acrore &c.

*der Wein wäre gut / wann nur das Saure heraus wäre / questo vino sarebbe buono, se non vi fosse quell' acido; senza quel brusco che ci è sarebbe dolcissimo.

das Saure von Zitronen rc. l'agro di cedro &c. V. Marck.

Essig-rc.-säure / acidezza &c. dell'aceto &c.

Säurlichkeit / f. Garbezza [non ingrata] Pizzico, Frizzo soave, Agro-dolce.

Saureinen / saurentzen / säurlen / säuerlen / Verb. Acideggiare, Aggreggiare, Garbeggiare, Bruscheggiare, Sapere, pizzicare di acido, agro ò acetoso, Saper d'aceto, Haver la punta di acido &c. *V.* Räsen rc.

§ der Krug rc. saureinet / questo boccale sà (hà sapor) di aceto &c.

das Bier säurlet ein wenig / questa birra acideggia &c. un poco, hà dell' agro &c.

Sauren / Verb. néutr. Acidire, Agrire, Garbire, Acetire, Cominciar' à diventar' agro, Farsi aceto &c. *V.* Ersauren.

§ der Wein / das Bier rc. sauret / il vino, la birra &c. acidisce &c. si fà aceto.

mein Essig rc. will nicht recht sauren / il mio aceto &c. non vuol' agrire, non vuol pigliar la punta.

den Essig / das Kraut rc. wol sauren / (ab-

(absauren/durchsauren) lassen/ lasciare stare l'aceto, li crauti &c. fin'a tanto che sia ben' acidito &c. che habbia buon garbo di agro &c.
es sauret mir aus dem Magen/ mi acideggia lo stomaco, sento certe acidità che mi salgono dallo stomaco.

Säuren/ Verb. act. Acidare &c. Far ò render acido &c. Dar' il sapore di acido &c. Mettere dell' aceto, agro, agresto, lievito &c. à questo fine.

§ die Speise/ die Brühe mit Essig/ Zitronen-ꝛc.-saft säuren/ dar l'agro ò la punta alla vivanda, al guazzetto con mettervi dell'aceto, del sugo di limoni &c.
den Teig säuren (ansäuren ò einsäuren) lievitare la pasta, mettendovi del lievito.
säuret die Brühe ꝛc. ein wenig/ mettete: un pò d'aceto à questo intingolo.
zu viel/zu starck säuren/ mettervi troppo dell'aceto.
eine Speise ein wenig säuren ò säurlen/ metter'un poco d' aceto &c. à qualche vivanda.
säuerts ein wenig/ mettetevi un pò, un fi o, una goccia di aceto, di agresto &c.

Ge-säuret/ Acidato &c. Messovi dell' aceto, it. Lievitato.

§ wol gesäuretes Brod/ pane ben lievitato.
ein wenig gesäuret ò gesäurlet/ acidato &c. un tantino,

Un-ge-säuret / Senza aceto &c. it. Non lievitato.

§ die Brühe ist noch ungesäuret/ il brodetto non hà ancora aceto.
ungesäuerter Salat ꝛc. insalata senza aceto ò dove non ci è aceto.
ungesäuert Brod/ pane non lievitato, pane azzimo.
mit ungesäuerten Brod das Nachtmal halten/ celebrare la cena con pane azzimo cioè colle hostie.
ungesäuerte Kuchen / focaccie, schiacciate azzime. V. Matzen.
das Fest der ungesäuerten Brod / la festa de gli [pani] azzimi cioè la Pasqua de gli Hebrei.

Säurlen ꝛc. V. Säuren ꝛc.

Verb. Composit.

Ab-sauren ꝛc. V Sauren ꝛc.
An-säuren/ ein-säuren ꝛc. V. Säuren ꝛc.
Durch-sauren ꝛc. V. Sauren ꝛc.
Ent-säuren/ [Verb. un pò poet.] Disagrare, Disacidare &c. cioè Levare l'acidità ò l'acetosità. V. Wässern ꝛc.

Er-sauren/ ver-sauren/ Innacidire, Innagrire, Innacetire, Ingarbire &c. Diventar' agro, acido, Farsi, Diventar' aceto &c. V. Saur werden. Sauren ꝛc. Essig ꝛc.

§ der Wein/das Bier ꝛc. ersauret/ versauret ꝛc. im Faß/ il vino, la birra &c. innacidisce ò s'innacidisce &c. incerconisce, si volta nella botte. V. Absteben. Saur ꝛc.
die Milch ersauret bald/ il latte s'innagrisce, si quaglia, rapprende tosto. V. Gerinnen.
ein Getranck versauren lassen/ lasciar ch'un licore &c. diventi aceto &c.
an einem Ort ersauren ò versauren/ innagrire &c. in un luogo cioè consumarvisi, guastarvisi, impoverirvisi à forze di starvi annicchiato troppo tempo. Gall. croupir en un lieu.

Er-sauret/versauret/ Innacidito, Innagrito, Innacetito &c.

§ versauerter Wein/ersauertes Bier ꝛc. vino, birra &c. diventato ò fatto aceto; vin-cercone.

Er-saurung/ Versaurung/ f. Innacidamento, Innagrimento &c.

Sauf.

Sausen/ Susurrare, Sibillare, Suonare, Stridere, Frullare, Soffiare, Fischiare, Buffettare. Lat. Susurrare &c.

§ der Wind sauset/ il vento sibila, fischia, stride, tira, sbuffa, soffia forte. Ved. Brausen. Wehen.
die Ohren sausen mir/es sauset mir in den Ohren/ le orecchie mi trombano, susurrano, cornano, zuffolano, buccinano; mi sento trombare &c. le orecchie; sento un trombamento &c. nelle orecchie. V. Klingen ꝛc. Gellen.
der Wein sauset im Glaß/ il vino grilla, brilla nel bicchiere.
die Mucken in der Stube sausen hören/ sentir susurrare, it. rombare le mosche nella stanza, met. effervi alto silentio. V. Summen.
die Kugeln sausen hören/ sentir sibilare, fischiare, striciare, frullare le palle per aria.
einem etwas in ein Ohr sausen/ soffiar insusurrare qualche cosa nell' orecchia ad uno. V. Raunen.
die Spißgerte sausen machen / fare fischiare, striciare, frullare la bacchetta. V. Fummen.
das Sausen und Brausen der Ohren/ il trombamento &c. il trombare &c. delle orecchie. V. supra.
das Sausen des Windes/ soffiare &c. il soffio, fischio, strido del vento. v. Gesause.
du hörest sein Sausen wol / tu odi ben il suo soffio &c. Joh. 3. 8.
ein sanftes Sausen/ un sibilo, susurro, fischio dolce, soave. 1. Reg. 19, 12.

Sausend/ Susurrante, Sibilante, Soffiante &c.

§ die sausende Winde/ li venti che soffiano &c. soffianti &c.
eine sausende Ohrfeige / una soffiata, fischiata. Gall. soufflet. guanciata con un fischio.

Ge-sauset/ Susurrato, Sibillato, Soffiato &c.

Ge-sause/ n. Soffiamento, Soffio &c. Il soffiare &c.

§ das Gesause ò das Sausen der Winde ꝛc. il soffio, sbuffa, la buffera, il soffiare, fischiare de' venti. V. Brausen. Rauschen ꝛc.

Sause-wind/ m. Buffera cioè Vento sibilante, susurrante, soffiante, stridente, sbuffante con impeto. met. Giovanetto o altro simile furioso, dissoluto, discolo, scapestrato e vitioso che corre il mondo e fà di tute le sorti.

§ er ist ein rechter Sausewind (ein Sauser und Brauser) egli è uno scapestrato. v. Saus ꝛc.

Saus/ m. Susurro, Soffio &c. mà si usa la piu parte per Ubbriacchezza, Crapola, Sguazzamento con strepito e tumulto; Disordine, Dissolutezza. V. Schlemmen ꝛc. Schwelgen. Fressen. Saufen.

§ im Saus/im Saus und im Braus leben/ vivere in continoui sguazzamenti, stravizzi e gozzoviglie, far una vita da epicureo in disordini, lussi e dissolutezze infami; star sulle galloccie.

Saus/Sause/ n. Nanna, Ninna, Lala, Lalla, cioè Quel cantacchiare soave, sibilante ò susurrante, col quale le madri e nudrici addormentano i loro fantolini ò allievi.

§ einem Kinde sause singen/einem Kinde sausen/ ein Kind in Schlaf sausen/ein Kind einsausen (einsäuseln) far (cantar) la nanna &c. per indormire (addormentare) il bambino nelle cune. v. Einwiegen.

Säuselen/ Verb. dimin. Susurrare, (Soffiare, Sibilare, Fischiare, Soffiare) Pispigliare &c. dolcemente. V. Räuscheln.

§ die kühlen Windlein säuseln durch die Bäume/ quei venticelli (ventarelli) freschi, quell'ariette soavi sibilano &c. dolcemente per le amenissime fronde.

die Bächlein säuseln gar lieblich/ i ruscelli zampillano, mormoreggiano, pispigliano soavemente.

Säuselend/ Susurrante, Sibilante, Zampillante &c.

§ säuselendes Windlein / Wässerlein/ venticello susurrante, ruscello pispigliante.

Ge-säusel/n. Susurro, Sibilo, Mormorio, Pispiglio (Bisbiglio) dolce e soave.

§ ein liebliches Gesäusel hören / sentir' un dolce susurro &c.

das anmutige Gesäusel der quellenden Bächlein/ il soave mormorio (bisbiglio) de' vivi ruscelli.

Schaal &c. *V.* Schal &c.

Schaar &c. *V.* Schar &c.

Scept.

Scepter/ (Zepter/) m. [dal Greco e Lat.] Scettro, Stocco dell'Imperio, met. Regno, Possanza di Rè. Lat. Sceptrum.

§ der Scepter und die Kron/ lo scettro e la corona.

den Scepter tragen / portar, maneggiare lo scettro, met. esser Rè &c. v. Kron.

zum Scepter geboren seyn / essere nato à gli scettri ò à maneggiare scettri.

es wird das Scepter von Juda nicht entwendet werden &c. non sarà rimosso (tolto) lo scettro da Iuda &c. Gen. 49.

Kayserliches Reichs-Scepter/ scettro imperiale.

Königliches Scepter/ scettro reale.

Herzogliches Scepter/ scettro ducale.

Scepter-lehen/n. Feudo ecclesiastico reale.

Scepter-spitze/ f. Punta dello scettro.

Scepter-träger/ m. Porta-scettro.

§ Reichs-Sceptertrager/ porta-scettro dell'imperio nel giorno dell'incoronatione d'un Imperatore ò Rè de' Romani, cioè l'Elettore di Brandeburgo.

Schab.

Schab/ Schabe/ f. [da schaben/ radere e rodere] Tignuola, Tarma, Tarlo, Verme che rode e guasta diverse cose. Lat. Tinea, Blatta. *V.* Motte. Wurm.

§ voller Schaben seyn / von Schaben gefressen werden/ esser pieno di tignuole, esser roso, mangiato, consumato dalle tignuole.

Holtz-schab/ tarlo, verme che rode il legno. Lat. teredo, cossus.

Kleider-schab/ Peltz-schab/ tignuola che rode i panni, pelliccie &c.

Wachs-schab/ pidicello, pidocchietto. Lat. acarus. Gall. ciron.

Schaben-fressig/ Adj. Roso, Mangiato dalle tignuole, Tarmolo, Intarmato &c.

Schaben-kraut/ n. Verbasco. Lat. Blattaria.

Schaben-loch/ n. Buco fatto dalla tignuola.

Schäbe/ f. Voce un pò rara [da schaben/ radere] Scabbia, Scabie, Rogna, Tigna. Lat. Scabies. *V.* Krätz. Grind. Raude &c.

Schäbicht/ schäbig/ Adj. Scabbioso, Rognolo.

§ ein schäbichter Hund/ can rognoso.

ein schäbichter Hintern &c. un culo &c. rognoso.

schäbichte Hände/ Beine/ Füsse &c. mani, gambe, piedi &c. rognosi.

ein schäbichter Kerl/ un tignoso cioè vile, stracciaso, un mascalzone, birbante, uno straccio. v. Lausig &c. Lumpicht.

Schäbe/ f. [da schaben/ radere.]

§ Schäben von Hanf/ pula. v. Stengel.

Schaben/ Verb. Radere, Raspare, Rasare, Raschiare, Rascare, Tritolare. Lat. Radere *V.* Scharren &c.

§ den Unrat von etwas schaben/ radere il fango, la bruttura da qualche cosa, sfangarla radendo. v. Abschaben.

den Käß schaben/ radere, raspare &c. la crosta del formaggio, it. grattarne la midolla. v. Reiben/ it. infr.

das Brod schaben / raspare, tritolare la crosta del pane. Gall. chapeler.

die Zäne schaben/ raschiare, razzolare i denti.

die Zunge schaben/ radere, nettare la lingua [da' flegmi ad un'ammalato per fargli ritornar l'appetito.]

man muß dir die Zunge schaben/ ti si hà da radere la lingua [si dice à chi per delicatezza non garba il cibo ordinario ò domestico.]

den Backtrog/ den Küchentisch/ Hauband &c. schaben/ radere la madia, la tavola di cucina, il zocco da tagliare &c. v. Scharren.

ein Faß schaben/ radere un doglio.

Federn schaben/ radere, nettare penne da scrivere.

Bretter schaben/ schaven/ [term. di fiandra] radere cioè dolare, piallare assi ò tavole. v. Hobeln.

Häute/ Leder schaben/ radere pelli. it. scarnare, scarnicciare cuoi, corami.

Weidenruhten schaben/ radere, scorticare verghe ò bacchette di vinchi [per far sporte &c.]

kleine Rüblein schaben/ radere, raspare rapuccie, mondarle raspandole col coltello.

Schaben/ Grattare, it. Fregare, Stropicciare, it. met. Tergiversare, Badare, Resistere, Ripugnare, Haver renitenza, Rifuggire, Non voler venir' al varco ò al punto, it. Non far caso &c. *V.* Kratzen &c.

§ sich schaben wegen der Läuse/ Krätze &c. grattarsi per la molestia che gli danno i pidocchi, la rogna &c.

die Säue schaben sich an den Wänden/ li porci si fregano, stropicciano alle muraglie.

einem den Grind schaben/ i.e. brügeln/ grattar la tigna ad uno.

was schabest du dich lang? à che badi? à che grattarti il capo? à che quel tanto resistere? v. Streuben.

sich nicht schaben um etwas: ich schabe mich nichts drum/ non far caso, non curarsi di qualche cosa: io non mene curo. v. Achten &c. Fragen.

Schaben/ Radere, met. Raspare, Corradere danari e robba per tutte e vie lecite ed illecite. *V.* Scharren. Schinden &c. Wuchern &c.

§ schinden und schaben / scharren und schaben / idem, cioè usureggiare, giudaizzare.

er thut nichts als schinden und schaben/ egli non fà altro che corradere, accumulare, ammucchiare danari, à far mucchio, gruzzolo, di far fascio d'ogni cosa.

er schabet greulich/ egli è un gran usuraio; egli usureggia alla peggio; egli è un gran raspone, usuraione &c. *V.* Schaber &c.

mit Schinden und Schaben/ per fas & nefas; colle unghie del cappon' arrosto.

Ge-schabt/ Raso, Raspato, Rascato, Raschiato &c.

§ geschabt Brod &c. pan &c. raspato, tritolato.

geschabte Häute &c. pelli rasi, spelate &c.

geschabte Rüben &c. rape &c. raspate.

Un-geschabt/ Non raspato, Senza raspare &c.

§ den Käß &c. ungeschabt essen / mangiar' il formaggio &c. senza rasparne la crosta.

Schab-bock/ m. Cavalletto da rader pelli.

Schab-brett/ n. Tavola da radervi sopra.

Schab-eisen/ n. Ferro da radere. *V*. Schaber 2c.
Schab-hals 2c. *V*. Schaber 2c.
Schab-messer/ m. Coltello à due manichi da rader pelli a conciare.
Schab-messerlein/ n. Coltellino à radere scritture &c.
Schaber/m. Raditore, Raspatore, Raschiatore, Rascatore &c.
Schaber/m. Schabe/f. Schab-eisen/ n. Raschia, Rasca, Raspa, Rasparuola, Rasaruola, Raschiatoio, Rascatoio. *V*. Scharre.
§ mit einem Schaber abmachen / levare con una raschia &c. v. Abschaben 2c.
Baum-Schaber/m. ferro da mondare gli alberi.
Brett-Schaber ò Schabe / [fiam. Schave] doladora, pialla, runcina &c. v. Hobel.
Schlott-Schaber/ radi-camino.
Trog-ò Backtrog-Schaber/ radimadia. v. Scharre.
Zungen-Schaber/ raschia-lingua.
Schaber/ Schab-hals/ m. Raspatore, Raspante, Raspone cioè Usuraio &c.
§ er ist ein greulicher Schaber (Schab-hals) ein Ertz-Schaber/ egli è un gran raspone, usuraione, un arci-hebreo; egli è il primo della famiglia Rasponi, Tiraquelli, Brancacci &c.
Schaberey/f. Rasparia, Rasponeria, it. Usura grossa, Usuraggine sfoggiata, Avaritia, Accumulamento di danari e robba senza coscienza per tutte le vie possibili.
§ Schaberey treiben / üben/ far' usura, usureggiare.
Schabung/f. Radimento, Raspamento, Raschiamento &c.
Schabsal/ Geschabe/ n. Raspaglia, Raditura, Raspatura, Rascatura, Raschiatura, Rasura, Mondezze dal raspare. *V*. Abschabsel.
Schab-rübelein/ Rapette, Rapuccie che si raspa solamente senza pelarle.

Verba Composita

Ab-schaben/ Sradere cioè Levar via radendo ò raspando, it. [come il suo Semplice] Radere, Rasare, Raspare, Rascare &c. *V*. Schaben.
§ den Unrat von etwas abschaben/ radere, raschiare il fango da qualche cosa; sfangarla radendo.
Häute innerlich abschaben/ scarnare, scarnicciar pelli. v. Schaben.
Häute äusserlich abschaben. V. Schaben 2c.
ein altes Märck oder Gemärck abschaben/ ausschaben ò wegschaben/ radere, (sradere) una marca vecchia [per mettervi una nuova.]
die Rameln von den Kochhäfen/ Pfannen abschaben/ radere, raschiare le gromme, scotanne e altre feccie dalle pignatte (pentole) padelle &c. quando se le lava e rigoverna. V. Abscharren.
jemand abschaben aus der Gesellschafft/ aus der Rolle/ radere, rasare cioè cassare uno dalla compagnia, radere, scancellare uno dalla lista. V. Ausleschen. Austhun.
Ab geschabt/ Raso, Sraso, Rasato, Raschiato &c.
§ abgeschabte Kleider/ Lumpen/ panni, stracci rasi cioè spelati, usati, vecchi, logori. V. Verschabt.
ein abgeschabter Sammetrock/ un saio di velluto fatto di raso.
Ab-geschabt/ Schab-ab/ Adj. Raso, cioè Casso, Estinto, Scancellato.
§ er ist Schab-ab/ egli è raso &c. cioè egli è scaduto da ogni suo grado e credito, anzi dalla memoria e ricordanza.
ein Tuch ins Grab/ damit Schab-ab! un lenzuolo nella tomba e poi non se ne pensa ò impaccia più nissuno di noi altri.
Ab-schabsal/ n. Raspatura, Rascatura, Raschiatura, Mondezze ò Sporchezze che si raschia da pelli ed altre cose simili. *V*. Schabsel.
§ die rechten Christen werden [mit Paulo] wie das Abschabsel von dieser Welt gehalten/ i veri Cristiani passano per la rascatura, per le mondezze di questo secolo. V. Kehrsal.
Auf-schaben (sich/) Scalfirsi, Calterirsi la pelle grattando, fregando &c.
Aus-schaben/ weg-schaben 2c. *V*. Abschaben 2c.
Be-schaben/ Radere, Raspare &c. d'ogni intorno, met. Spiluccare.
§ etwas beschaben/ spiluccare, levare qualche cosa dal deposito &c. confidatogli.
einen beschaben/ raspare uno &c. cavargli le penne maestre. V. Rupfen.
Er-schaben/ Acquistare corradendo & usureggiando. *V*. Schaben 2c.
§ was er erschindt und erschabt (erschabt und erscharret) wendet er auf . . . . 2c. tutto ciò che può radere e corradere con le sue usure e partite false; lo spende in . . . &c. V. Erkratzen.
Uber-schaben/ Radere &c. la superficie ò per di sopra via.
Ver-schaben/ durch-schaben/ zer-schaben/ Guastare, Usare, Spelare radendo, fregando e strisciando. *V*. Abschaben.
§ die Kleider/ die Hember verschaben/ usare, spelare, logorare i panni, le camiscie, portandoli e fregandosi in esse.
Ver-schabt/ zer-schabt/ Usato, Spelato &c.
§ verschabte Kleider/ Lumpen/ Leinzeug 2c. drappi, panni, stracci usati, spelati, sfregati e logori.
Zer-schaben (sich) Radere &c. it. Grattare, Fregare lungo tempo e faticosamente.
§ ich zerschabe mich an dem Faß 2c. io stò radendo questo doglio con istento grande.
der Räudige zerschabt sich/ il rognoso stà fregando di continouo la sua rogna.
der Schabhals zerschabt sich Nacht und Tag/ quel raspone di avaro non fà che corradere &c. notte e giorno.
Schabernack / m. [forse da schaben/ radere il dito] Affronto, Scorno, Vergogna grande e publico, Onta, Smacco, Dileguamento. Lat. Contumelia. *V*. Schimpf. Spott.
§ einem einen öffentlichen Schabernack thun/ anthun/ far' un' affronto, uno scorno, una vergogna publica ad uno. V. seq.
Schaber-nacken ò beschabernacken/ Verb. Affrontare, Scornare, Smaccare, Svergognare, Fare affronto &c.
§ einen schabernacken/ idem.
Schabrack/f. [forse da schaben per antifrase ò forse voc. stran.] Gualdrappa, Valdrappa. Lat. Stratum dorsuale equi.

Schach.

Schach/m. [Voc. tedesc. antich. mà hoggidì nel primo senso inusit.] Ladroneccio, Furto, Rubbamento, Ratto ò Rapina. Lat. Furtum, e nelle LL. Longob. Scachum. *V*. Schacht.

Schach/it.Schacht/m. [dal sudetto Schach/ladroneccio] Giuoco di scacchi. Lat. Ludus latrunculorum ò scacchorum.

§ im Schacht ò Schachspielen/giuocar a gli scacchi; scaccheggiare. Ved. Schachten.

Schach/ Schacht/m. Scacco cioè Corpo cavo mà quadro, Figura quadra; Quadrato &c. *V.* Fach. Raute. Vier 2c. it. Schacht 2c.

Schach ò Schacht-brett/ n. Scacchiere, Tavoliere, Sbaraglio à scacchi.

Schach-feld/n. Campo quadrato. Lat. Abacus.

Schach-König/m Rè de'scacchi.

Schach-matt ò Schacht-matt/Adj. Scacco-matto.

§ einen schachmatt machen/ far' uno scacco-matto, dargli uno scacco-matto, met. rouinarlo, spedirlo, spogliarlo affatto.

schachmatt seyn: er ist schachmatt/ essere scaccomatto: egli è scaccomatto, met. è rouinato, spedito, fallito.

Schach-spiel ò Schacht-spiel/ n. Giuoco de'scacchi.

Schach-spieler/ m. Giuocatore a scacchi, Scaccheggiatore, Scacchiere.

Schach- ò Schacht-stein/m. Pezzi, Tavole di scacchiere.

Schach-zug/m. Tiro, Tratta di scacchi.

Schachen/Verb. [voc. hormai vecchia e inusit.] Ladroneggiare, Rubbare, Rapire, Assassinare.

§ ein Mägdlein schachen/[in fiam. schacken ò schaken] rapire una donzella vergine; commetter' il ratto &c. V. Rauben.

Schachen/schachten/ Scaccheggiare, Giuocare a gli scacchi.

Schächer/m. Ladro, Ladrone, Assassino di strada ò Masnadiere [mà non hà più uso che nell' Evangelio.]

§ der fromme/ ò der bußfertige und selige Schächer/ il buon ladrone, il ladron penitente e beato.

der gottlose Schächer/ il ladrone empio, blasfemo e dannato.

Schachern/Verb. [Voce corrotta dall'ebraico שׂכר Sachar, Lucrum fecit negotiando &c. Profitto, Guadagno fatto per via di negotio e dinota appo gli Hebrei] Negotiare, Trafficare, Mercantare per far guadagno, mà giache gli Hebrei sono infami per le truffarie ch'esercitano negotiando con Cristiani; essi Cristiani sene servono in significato vitioso di] Usurare, Usureggiare, Prestar'ad usura, Procacciare guadagni esorbitanti negotiando e trafficando in cose, massime frivole a guisa di hebrei, it. Negotiare, Trafficare [il che essi pronunciano sacheren] Lat. Negotiari, it. Lucrari. *V.* Wuchern. Handeln 2c.

§ haben wir nichts mit einander zu schachern? non habbiamo da negotiare ò da trafficare nulla insieme?

mit allerhand schachern/ negotiare, it. usurare &c. con ogni sorte di robba.

etwas schachern / an einer Wahre schachern/ guadagnare, profittare, avanzare, far profitto &c. qualche cosa à una robba. V. Gewinnen 2c.

Ge-schachert/ Negotiato, Trafficato &c. it. Usureggiato.

Schacherer/ m. Usuraio, Usuraiuolo, Usuriere all' hebrea. *V.* Wucherer 2c.

§ ein Ertz-Schacherer / überjüdischer Schacherer/ un arci-usuraio, un arci-hebreo, un hebreo del cappello nero, ò battezzato.

Schacherisch/ Adj. Dato all'usura ò ad usureggiare, it. Usuraio. *V.* Jüdisch.

§ ein schacherischer Kerl/ un usuraiuolo, uno che hà, pizzica, puzza di hebreo. V. Schacherer/it. Jud 2c.

ein schacherischer Contract 2c. contratto &c. usuraio, hebreo, infame.

Schacherey/f. Ge-schacher/ n. Usuraria, Usureggiamento, Negotio traffico usuraio e infame.

§ Schacherey treiben mit etwas/ usurare, usureggiare con qualche robba con mille truffarie, cercar di farne avanzi, di cavarne profitti esorbitanti.

Schacherey üben / mit Schacherey umgehen/der Schacherey ergeben seyn/ idem, esercitar' usare, far l'hebreo, esser dato alli (star sù i) guadagni usurai e dishonesti.

Verba Composita.

Ab-schachern/Levare, Cavare [ad uno qualche cosa] per via di usure e traffichi falsi, giudaichi e fraudulenti.

§ einem etwas abschachern / idem.

An-schachern/Attaccare cioè Vendere [ad uno qualche robba] per tal via.

Ein-schachern/ Comprare, Incettare per tal prattica.

Er-schachern/ Guadagnare, Procacciare, Acquistare, Avanzare, Profittare in tal modo.

Ver-schachern/ Vendere, Smaltire, Spacciare con grosso guadagno per via di trufferie, e cento milla bugie e giuramenti.

§ seine Wahre verschachern an ò mit jemand/ idem.

Schacht.

Schacht/m. [term. metall. tolto ò da Schach/figura quadra &c.] Fossa, Buca, Cava, Pozzo minerale ò metallico, Mina, Miniera, massime la Bocca ò l' Entrata di essa. Lat. Fodina. *V.* Grube. Stolle.

§ einen Schacht sencken/ cavar'una fossa ò fodina tale.

in den Schacht fahren / zum Schacht hinabfahren/ calare, andar giù nella buca (cava) [colla fune su l randello.]

ein Gold- / Silber- / Kupfer- 2c. Schacht/ una cava d'oro, d'argento, di rame &c. V. Ader 2c.

Schachtel/it. Skatul/f. [da schach cavo, quadro] Scatola, Bossolo. Lat. Theca, Scatula. *V.* Dose 2c. Fuder 2c.

§ eine Schachtel mit Zuckerwerck 2c. una scatola di confetti &c.

etwas in eine Schachtel thun/packen/ mettere, impaccare qualche cosa in una scatola.

ein Fuder Schachteln / un fodero, una famiglia di scatole, cioè scatola in scatola.

eine lange Schachtel/ scatola lunga.

eine runde/halbrunde/viereckigte 2c. Schachtel/ scatola tonda, ovale, quadra &c.

*eine alte Schachtel/ una scatola vecchia, it. motto ingiurioso con ro una femina attempata ò vecchia.

grosse Schachtel/ scatola grande, scatolone.

Bänder-/Spitzen-/ Krägen-/ Halsbinden-/Handkrausen-/ klar Leinzeug- 2c. schachtel/ scatola da, ò da metter nastri, merli, collari, cravatte, manichette, biancheria fina &c.

Apotecker- ò Krämer-schachtel / scatola da speciali e merciari.

Barucke - schachtel / scatola da perucca; peruchiera.

Brief-schachtel/ scatola da conservare le lettere di amici.

Feder-schachtel / scatola da metter' i pennacchi; pennacchiera.
Geld-schachtel / scatola da danari; salva-dinari.
Hostien- ò Oblaten-schachtel / scatola da hostie.
Haarpulver-schachtel / scatola da polvere di cipetri; polveriera.
Würtz schachtel / scatola da specie ò speciarie.
Zucker- ò Confect-schachtel / scatola da zuccheri e confetti.
Schachtel-buchstaben / Lettere à scatole ò da speciali, cioè grandi, maiuscole, capitali.
Schachtel-deckel / m. Coperchio da scatole.
Schachtel-krämer / m. Scatolaio, Vendi-scatole, Scatoliere.
Schachtel-macher / m. Maestro da scatole; Scatolaio.
Schachtel-maler / m. Dipintore, Miniatore di scatole e di cose simili; Dipigni-scatole.
Schachtel-malerey / f. Pittura, Miniatura di scatole &c.
Schachtel-latwerge / m. Lattouaro in scatola, Bossolata, Bossolato cioè Cotognata, Mermellata.
Schächtelein / n. Scatoletta, Scatolina (Scatolino) Bossoletto &c.

Schack.

Schack / Schäck / Scheck / m. [da Schach / quadro piccolo] Cavallo gazzo ò pezzato, macchiato, taccheggiato ò di due ò più colori.
§ einen Schäcken reiten / montare un cavallo pezzato &c.
Rot-schäck / Braun scheck ꝛc. cavallo sauro-pezzato, baio-pezzato &c.
Schäckicht / schackicht / geschacket / scheckelicht / Adj. Fatto à quadretti [lat. Tessellatus] it. Vario, Screziato, Macchiato, Mischio, Di più colori. V. Bunt. Vielfarbigt. Fleck. Spreckeln ꝛc.
§ schäckichter Marmor ꝛc. marmo &c. screziato &c.
schäckichter Boden / pavimento, suolo tessellato fatto a quadretti di diversi colori.
schäckichte Bonen ꝛc. fave &c. screziate.
ein schäckicht Kleid ꝛc. vestito &c. vario, versicolore, polimito, variegato &c.
schäckicht machen / screziare, variare, macchiare, taccheggiare, intaccare, spargere, mischiare di diversi ò varii colori.
schäckicht werden / screziarsi, variarsi, macchiarsi &c.

Schad.

Schaden / Nocere (Nuocere) Danneggiare, Pregiudicare, Far, apportar danno, discapito, pregiuditio, nocumento, male &c. it. [in senso negativo] Far male; it. [in senso interrog.] Importare. Lat. Nocére. V. Schade. Beschädigen.
§ einem schaden / nocere ad uno, fargli danno &c.
er kan euch schaden / egli vi può far danno. V. Wehe.
es kan einem ein Feind mehr schaden / als ein Freund nutzen / un nemico può far più di male all'huomo ch'un amico non gli può far di bene.
ein Feind / der mir nichts schadet / und ein Freund / der mir nichts nutzet / ist mir einer wie der ander / un nemico che non mi nuoce (fà male) ed un'amico che non mi giova (fà bene) l'uno e l'atro mi è indifferente.
nicht schaden / non far danno, non far male, non importare.
das schadet (schadt) nichts (nicht /) questo non nuoce, non fà danno, it. non fà male, it. non importa.
es wird euch nicht schaden / non vi farà male.
dieser Wein schadet nicht / questo vino non fà danno.
es schadet ihm nichts! bene gli stà! bene gli stà investita!
es schadet ihm alles nichts / gli stà ben' ogni male.
was schadet es? (was schadts?) ch' importa? quel male ci è? Gall. quel mal y a-il?
das kan nicht schaden / questo non può nocere, non può far danno (male) non vi è male nè pericolo alcuno. Gall. il n'y a point de mal.
das viele Saufen schadet der Gesundheit / il bere per eccesso nuoce, fa danno, pregiudica alla sanità.
*es schadet mir um ein grosses / daß ich nicht reich bin / mi nuoce assai il non esser ricco.
der Nebel / der Reif schadet der Blühe / la nebbia, la brina danneggia, offende gli alberi fioriti.
es schadet dem Gesicht / offende la vista.
einem trachten zu schaden / cercar di nocer' ad uno, macchinare, andare, portarsi a' danni d'uno.
wer der Gottlosen schonet / der schadet den Frommen / nuoce a' buoni, chi perdona i tristi.
sich selbst schaden: wer andern schaden will / schadet manchmal sich selbst / nocere &c. a se stesso, essere la sua propria rouina: &c. talhora à se nuoce chi altri offende.
Ge schadet / geschadt / Nociuto, Fatto danno, male &c.
§ er hat Gift eingenommen / und es hat ihm nichts geschadet / egli prese veleno a sua posta senza che ciò gli havesse fatto il minimo male.
Schade / Schaden / m. Danno, Detrimento, Nocimento, Nocumento, Discapito (Scapito) Disavanzo, Pregiuditio, Disavantaggio (Svantaggio) Sprofitto, Perdita, it. Rouina, Perditione. V. Nachtheil. Verlust ꝛc.
§ Schade ò grosser Schade seyn um etwas / esser danno, gran danno, esser peccato di qualche cosa.
das ist Schade / es ist je Schade / es ist immer Schade / daß ꝛc. è danno, è peccato, è pur peccato che &c.
ist das nicht Schade? non è danno, non è peccato questo?
ist das nicht Schade und Jammer um die schöne Städte / Heidelberg / Mannheim / Speyer ꝛc. welche Franckreich hat einäschern lassen? non è peccato ed una compassione di quelle belle città di Heidelberga, Manheim, Spira &c. che la Francia fece incenerire?
ein grosser / sehr grosser / grausamer / unwiederbringlicher (unersetzlicher) erschrecklicher ꝛc. Schade / una perdita, un danno grande (grave) grandissimo (gravissimo) irreparabile (irristorabile) terribile (horribile.)
Schaden entstehen / erfolgen aus etwas / nascere, seguire danno &c. da qualche cosa.
es ist ein schlechter / geringer Schade drum / ci è poco danno, poca perdita.
einem Schaden zufügen / thun / verursachen / bringen / ò jemand in ò zu Schaden bringen / fare, apportare, cagionare danno, detrimento &c. ad uno, danneggiarlo &c.
Schade geschehen ò geschehen seyn / farsi ò essersi fatto danno.
es ist mehr als 1000000. Thaler Schade geschehen / egli si è fatto danno (perdita, scapito &c.) di più d'un millione di scudi; il danno monta ascende a più di &c. V. Schaden thun / it. Unglück.
einem Schaden geschehen ò wiederfahren / farsi danno ad uno; esser danneggiato.
damit niemand Schade geschehe ò wiederfahre / di paura che non si faccia, non venga fatta, non arrivi danno à nissuno.
dem Feind Schaden thun / danneggiare

giare, disavantaggiar' i nemici. V. Abbruch.

Schaden thun an etwas/ far danno à qualche cosa. V. Schaden. Beschadigen.

der Wind/das Ungewitter/das Feuer/ der Brand ꝛc. hat sehr grossen Schaden gethan/ il vento, la tempesta, il fuoco, l'incendio &c. hà fatto gran danno grandissimo danno, hà fatto un guasto horribile.

hüte dich/ daß dir der grobe Esel keinen Schaden thue/ sappi far'in modo, che questo asinaccio non ti giunga co' calci.

den Schaden verhüten/ precavere il (ouviare al) danno, male; star vigilante per impedirlo ò frastornarlo.

den Schaden haben ò haben müssen/ eines der Schade seyn/ haver, patir, dover smaltire il danno, andarsene col danno ò col peggio, esser'il danno d'alcuno. V. Kurtz.

wer den Schaden hat / der darf für den Spott nicht sorgen/ chi hà il danno, hà le beffe.

mit meinem / deinem / seinem ꝛc. Schaden/ col (à) mio, tuo, suo &c. danno, discapito, detrimento col(in) mio &c. pregiudicio.

mit Schaden verkauffen ꝛc. vendere con discapito, discapitare alla vendita, perdervi ò scemarsi il capitale. V. Verlust. Einbüssen.

mit Schaden werden die Narren klug/ con danno e discapito si ravvedono i matti.

mit seinem eigenen Schaden klug werden/ auvedersi col suo proprio danno, imparare alle proprie spese.

es ist besser mit Schaden als mit Schande weiß werden / è meglio d'imparare col suo danno che colla sua vergogna.

mit fremden (anderer Leut) Schaden gescheid werden/ diventar saggio &c. con danno, alle spese, alle spalle d' altrui.

mit anderer Leute Schade lachen/ ridere &c. à danno alle spese altrui.

Theil haben an dem Schaden/ haver [la sua] parte del (al) partecipare, esser'a parte al danno.

etwas für Schaden achten / rechnen/ stimare, riputare, contare qualche cosa per danno ò esser danno e perdita.

mit seinem Schaden etwas erfahren ò innen werden/ provare, sperimentare (auvedersi di) qualche cosa col suo danno, à sue spese &c.

Freundschaft mit Schaden kanst du wol entraten/ amicitia con danno lasciala andar col mal'anno.

aus einem Schaden zween machen/ far d' un male due.

aus einem Schaden in einen noch grösseren kommen/ cascar dalla padella nel fuoco.

einem für den Schaden (allen Schaden) gut werden/ rispondere, render conto ad uno per ogni danno, starne cautione. V. Gut. Bürg.

in Schaden gerahten/ durch jemand zu Schaden kommen über ò durch etwas/ discapitare, venir'à scapitare, à perdere, ad esser danneggiato per qualcheduno ò per qualche cosa.

folgt keine Besserung/ so ist der Schade mein/dein/sein ꝛc. se non segue emendamento; mio, tuo, suo &c. danno. Gall. tant pis pour moy, toy, luy &c.

Schaden nehmen/ leiden an etwas/ patire, ricever danno, detrimento &c. discapitare à qualche cosa.

was hilfts dem Menschen/ wann er die gantze Welt gewünne / und Schaden litte an seiner Seele? che cosa giova all' huomo di acquistar tutt il mondo, e di far detrimento ò perdita dell'anima sua? Matt. 16.

Schaden nehmen von etwas/ ricever, pigliar danno da qualche cosa.

nach [eines] Schaden trachten/ mit Schaden umgehen/ macchinar male, tramar, divisar malitie; disegnar, macchinar a' danni di qualcheduno.

ohne Schaden/ senza danno. Ved. Schadlos.

etwas ohne Schaden wiederkrigen / rihavere, ricuperare una cosa.

ohne Schaden darvonkommen/ uscirne senza danno &c. salvamente, à salvo, à salvamento, à man salva. V. Glücklich.

ohne meinen ꝛc. Schaden/ senza mio &c. danno &c. incarico, discapito.

mir ꝛc. ohne Schaden/ idem.

die Soldaten marschiren durchs Land ohne Schaden/ i soldati scorrono per il paese senza far danno a nissuno, senza far guasto alcuno, senza disordine.

Schaden haben/ leiden an etwas/ haver danno, discapito &c. discapitare, scapitare à qualche cosa.

mir ꝛc. zum Schaden ò zu meinem ꝛc. Schaden/ à (in) mio &c. danno, discapito, detrimento &c.

einem etwas zum Schaden gereichen/ riuscire qualche cosa à danno, à detrimento &c. di uno.

etwas thun zum Schaden des Lands/ far qualche cosa in pregiuditio, in detrimento &c. del paese &c.

sich für Schaden hüten / verwahren ꝛc. guardarsi da male &c. star sulle sue cautele, star guardingo a' fatti suoi per non iscapitare.

einem den Schaden gut thun/ gut machen/ ersetzen/ erstatten/ bonificare, ristorare, riparare, risarcire, compensare, rifare il danno.

einem Lande zum Schaden ausmarschiren/ uscire, venire, marciare, scorrere, portarsi a' danni di qualche provincia ò stato.

den Schaden tragen/ leiden / haben müssen/ portare, dover portar, haver danno, il discapito &c.

Schaden an Gütern ꝛc. gelitten haben/ esser discapitato, essere stato danneggiato &c. sopra i beni &c.

mit eines andern Schaden seinen Nutzen schaffen/ procurar'il suo utile col danno di altri; fabricar le sue fortune sopra la rouina altrui; discommodare un altro per accommodare se stesso, cavare ò tirare le castagne arroste dalle bragie colla zampa della gatta.

sich um den Schaden Josephs (nicht) bekümmern / (non) sentir doglia, non rammaricarsi, crucciarsi della rottura di Josef, cioè de'mali della chiesa cristiana.

sich über eines Schaden freuen/ rallegrarsi, giubilare dell' altrui danno &c.

Bankrott- ò Falliment-schade/ discapito havuto per fallimento d' altri.

Brand-schade/ Feuer-schade/ danno, rouina, guasto fatto per incendio ò fuoco.

Feld-schade/ danno &c. fatto ò cagionato alli campi e frutti della campagna.

Haupt-schade/ discapito grande; danno, perdita capitale, insigne, notabile, considerabile.

Hauß-schade/ danno &c. domestico dato alla casa ò alla famiglia.

Kriegs-schade/ danno, guasto cagionato per le guerre e tumulti nello stato.

Land-schade/ danno, rouina universale che tocca tutto un paese.

das ist kein Landschade/ non è già caduto il mondo.

Leib-schaden/ Vid. infra.

Stadt-schaden / danno commune à tutta la città e communione.

Wasser-schaden/ See-schaden/ danno &c. cagionato dall' inondationi ò naufragii.

Wetter-schade / danno, guasto fatto dalla tempesta.

Wind-schade/ danno, rouina cagionata da venti e turbini.

Schade/ (Leib-schade) Schäden/ plur. Male, Malore, it. Difetto esterno del corpo, Piaga, Ulcera &c. it. Rottura, Hernia &c. *V.* Wunde. Zustand. Mangel.

§ einen Schaden an einem Bein/ Arm/ Auge ꝛc. haben/ haver'un male, malore, accidente alla gamba, al braccio, all'occhio &c.

ein offener/ tief-eingefressener Schade/ una ulcera aperta, una fistola, un cancaro, una canciola, male infistolito, incancarito.

ein alter/fauler/eiterender/stinckender/unheilbarer rc. Schade/ una piaga vecchia, putrida, marciosa (marcia) puzzolente,incurabile &c.

ein schlimmer Schade/ un fiero accidente.

ein Pflaster auf den Schaden legen/ metter'un empiastro sul male.

einen Schaden heilen/ guarire,curare un malore &c.

ein frischer Schade heilet leichtlich/ un male nuovo agevolmente si sana.

Brand-schade/ malore, piaga,cagionata da fuoco ò brucciatura.

e simili.

Zauber-schade/Teufels-schade/malore,ulcera &c. cogionato per malie, fatuccherie, incantesimi ed arti diaboliche.

Schad-ò Schad los-bürge/m.Mallevadore, Cautione per l'indennità.

Schaden-froh/Schaden-freund/ m. Allegro, Amico del danno d'altrui.

Schaden-preiß/ m. Schaden-schätzung/Schaden-rechnung/f. Prezzo, Stimo, Computo, Calcolo del danno ò del discapito havuto.

Schadhaft/ Adj. Difettoso, Vitioso, Magagnoso, it. Danneggiato, Dove ci è vitio ò difetto, it. A cui s'è fatto del danno ò del guasto.

§ ein schadhaftes Gebäu/ una fabrica &c. vitiosa, it. danneggiata. V. Beschädigt.

schadhaftes Kleid/Mantel rc. veste, feraiuolo &c. dove ci è qualche rottura, taglia, macchia, brucciatura ò difetto simile.

schadhaft werden ò worden seyn/ vitiarsi,immagagnarsi,guastarsi,essersi vitiato &c.

die Pompe/ die Uhr rc. ist schadhaft worden/man muß ihr helffen/ ci è venuto qualche vitio ò difetto alla pompa,all'horologio &c. che ci vuol rimediare.

schadhafte Glieder rc. membra &c. stroppiate ò affette di qualche malore.

Un-schadhaft/Indifettoso, Senza rottura, macchia, difetto ò vitio alcuno, Intiero, Sano.

Schad-los/ Schaden-los/ Adj. Libero, Franco dal danno &c. Indenne.

§ ein schad-los ò schaden-los halten ò lassen/ tener, conservar'uno indenne, guarantire uno da ogni danno e discapito, indennisarlo, salvarlo.

versprechen einen schadlos zu halten/ promettere l' indennità ad uno, guarantirlo d'indennità, d'indennisarlo.

Schad-losigkeit / f. Indennità.

§ zu meiner rc. Schadlosigkeit / per la mia &c. indennità, per il mio &c. scampo.

Schädlich/ Adj. Nocivo, Nocevole, Dannoso, Detrimento, Disavantaggioso, Pregiudicioso, A pregiudicio &c. it. Pernicioso, Maligno , Offensivo &c. *V.* Nachtheilig.

§ schädliche Kräuter rc. herbe nocive cioè cattive ò velenose &c. Ved. Unkraut.

schädliche Speise/ cibo nocivo.

eine schädliche Kranckheit/ schädliche Seuche/ un malatia maligna, pestifera, virulenta, un contagio pernitioso, mortifero. V. Giftig.

die schädliche Pestilenz/ la pestilenza mortifera.

schädliches Wetter/ Wind/ Ungewitter/ una tempesta, grandine dannosa e sfracassante , un turbo , nembo pernitioso e atterrante ogni cosa.

schädliche Luft / schädliche Dämpfe/ aria nociva, vapori nocivi, pestilenti &c.

schädlicher Nebel/ schädlicher Thau/ nebbia ruggiada nociva, maligna.

schädlicher Schatten/ ombra nociva; uggia.

schädlicher Frost/ gelo, freddo nocivo [alla campagna.]

schädliche Waffen/ armi offensive, mortifere ò da offesa.

ein schädlicher Mensch/ un huomo pernicioso, maligno, scelerato, pestifero; una peste.

schädliche Lehre/ dottrina pernitiosa, pestifera, perversa.

eine schädliche Zunge/ una lingua maligna, pestilentiale, maledica.

überaus schädlich/ dannosissimo, pernitiosissimo.

schädliche Rahtschläge/perniciosi, maligni consigli ; pratiche malvagie, traditore, pernitiose &c.

ein schädlich Exempel/ un esempio pernitioso, cattivo, scandaloso.

eine schädliche Aufruhr/una seditione pernitiosa.

eine schädliche Gewonheit / schädlicher Gebrauch/ una consuetudine pessima , un pernicioso costume.

schädlich seyn/ esser, riuscir dannoso &c. esser, riuscir di danno, di pregiuditio, di detrimento; pregiudicare.

einem etwas schädlich seyn/ esser qualche cosa nociva &c. ad uno, fargli, apportargli danno ò pregiuditio &c. fargli male. V. Schaden.

schädlich lehren rc. insegnare dottrina pernitiosa.

der Wein ist ihm mehr schädlich als nützlich/ il vino gli fà più male che bene , gli apporta più danno che utile.

etwas schädliches am Fuß rc. haben/ haver qualche malore ad un piè &c.

es ist dem Menschen nichts schädlichers/als rc. non vi è cosa più pernitiosa &c. all'huomo che &c.

Un-schädlich/ Non-nocivo cioè Sano, Salutare, Ciò che non fà danno, male ò pregiuditio alcuno.

§ unschädliche Kräuter / unschädliche Schwämme rc. herbe sane, salutari, funghi &c. sani, non nocivi.

etwas unschädlich zu essen seyn/ esser mangiabile senza danno ò nocimento alcuno. V. Eßbar.

Schädlichkeit/ f. Nocività, Nocevolezza. Dannosità, it. Malignità, Perniciosità.

§ die Schädlichkeit einer Speise / der Luft rc. la malignità d'un cibo, dell' aria &c.

Schädigen/ [Verb. sempl. inusit. mà non già il]

Verb. Compos.

Be-schädigen/ Danneggiare, Offendere, Ledere, Far danno, male, torto, offesa, detrimento &c. it. Ferire. Gall. blesser. *V.* Schade Schaden. Verletzen.

§ jemand beschädigen am Leibe/an Gut/ an seiner Ehre rc. danneggiare &c. uno nel corpo, ne' beni, nell' honore &c.

ein Feld/ein Hauß/Pferd rc. beschädigen/ danneggiare un campo , una casa, un cavallo &c. apportarvi, farvi danno, detrimento &c.

das Gesicht/ das Gehör beschädigen/ danneggiare, offendere la vista.

einen mit einem Messer oder anderer Wehr beschädigen/ ferire, offendere uno con un coltello ò altra arma.

sich beschädigen mit einem Degen rc. ferirsi se stesso con una spada &c.

Be-schädiget/Danneggiato, Offeso, Leso &c.

§ von Feuer/von Wasser/von Wind rc. beschädiget/ danneggiato , offeso &c. dal fuoco, dall'acqua, dal vento &c.

beschädigte Güter ; auf der Reise beschädiget/ beni danneggiati, robbe, merci danneggiate.

der beschädigte Ort la parte offesa.

beschädigt werden/ esser danneggiato, ricever danno, offesa, patire, andar'a male.

packts wol ein / damit es nicht beschädigt

digt werde/ imballatelo ben bene, accioche non patisca, vada à male, vi arrivi danno per strada.
beschädigt worden seyn / esser stato danneggiato &c. it. ferito.
er ist ein wenig an dem Haupt/ an Arm &c. beschädiget worden/ egli fù ferito un poco alla testa, al braccio &c.
an Gütern &c. beschädigt/ danneggiato &c. sopra i beni &c.

Un-beschädigt/ Indanneggiato, Sano e salvo.
§ unbeschädigt bleiben/ restar senza danno ò offesa, rimaner sano, salvo (sano e salvo) intiero, senza mal'alcuno.

Be-schädigung/ f. Danneggiamento, Danneggio, Offensione, Offesa, Lesione, Male.
§ ohne die geringste Beschädigung/ senza il minimo danno, la minima offesa, senza mal alcuno.

Schaf.

Schaf/ n. Schafe / plur. Pecora. Lat. Ovis. V. Betz. Schöps. Hammel &c.
§ der Schafe hüten/ guardare le pecore. V. Weiden &c.
eine Heerde Schaf/ una greggia di pecore.
der grosse Hirt der Schafe/ JESUS/ il gran Pastore delle pecore, Giesù. Heb. 13. 20.
er ist fromm wie ein Schaf/ egli è buono come una pecora, pecorella. V. Lamm.
die Schafe Christi: aus den Schafen Christi seyn/ le pecore (pecorelle) di Cristo: essere del numero delle pecorelle di Cristo.
ich kenne meine Schafe / und sie kennen mich/ io conosco le mie pecore, ed esse mi conoscono. Joh. 10.
die Schafe träncken/ weiden/ schmieren &c. pascere, (pasturare) abbeverare, ugnere &c. le pecore.
Petre weide meine Schafe ! Pietro, pasci le mie pecore. Joh. 21. 16.
ein alber Schaf/ un pecora [matta] cioè un pecorone, menchione, sempliciotto. V. Einfältig. Schafkopf. Schöps.
ein irrig Schaf/ una pecora errante, smarrita.
dem Wolf das Schaf zu hüten geben/ dar la pecora in guardia al lupo.
ein schlimmes Schaf/ das seine Wolle nicht tragen kan/ trista quella pecora, che non può portare la sua lana.
das bleckende Schaf verleuret manchen Graßbissen/ pecora che bela perde il boccone (non si parli troppo à tavola.)
das Schaf ist nicht gescheid/ das dem Wolf beichtet/ matta è quella pecora, che si confessa al lupo.
wer sich zum Schaf machet/ den fressen die Wölffe/ chi pecora si fà, il lupo lo mangia.
der Biß eines Schafes geht selten durch die Haut / morso di pecora non passa mai la pelle, le armi di poltrone non tagliano.

Schaf-bock/ m. Becco di pecore cioè Montone. V. Widder &c.
Schaf-peltz ò beltz/ m. Pelliccia di pelle di pecora, it. Tolone di pecora.
Schaf-butter/ f. Butiro di pecora ò pecorino.
Schaf-fell/ n. Pelle, Vello di pecora. V. Schopper.
Schaf-fleisch/ n. Carne di pecora (castrato,) V. Schöps.
Schaf-garbe/ Schaf-ribe/ f. Millefoglio, Miriofillo (herba.)
Schaf-gestanck/ m. Lezzo, Puzzor pecorino ò pecoreccio.
Schaf- ò Schafs-hirn/ n. Cervello di pecore, cioè Cervello ò Capo scemo ; Pecorone &c. V. Schafskopf.
Schaf-hirt/ m. Pastore di pecore.
Schaf-hund/ Schaf-rüde/ Mastino, Cane, Guardiano di pecore.
Schaf-hürde/ f. Pecoreccio cioè Graticcio, Treggia, Parco, Mandra fatta di pertiche e vinchi per stallare le pecore.
Schaf-husten/ m. Tosse di pecora, Tosse secca, Mal del castrone.
Schaf-käse/ Formaggio di pecora ò pecorino.
Schlaf-kleider/ Vestimenti di pecora cioè Sembianze esterne di bontà, dolcezza e humiltà, mà finte e hipocritiche con animo e vezzo lupino, di cui parla Giesù Cristo. Matt. 7. 15.
Schaf-o Schafs-kopf/ m. Schafhirn/ n. Capo, Cervello di pecora, cioè Pazzo, Stolido, Goffo, Balordo, Scemo, Pecorone, Turlurù. V. Lapp. Alber. Dumm.
Schaf-laus/ f. Ricino.
Schaf-leder/ n. Corame, Pelle concia di pecora.
§ es reisset aus wie alt Schafleder / tiene il punto, quanto la pelle vecchia di pecora.
Schaf-lorber/ Schaf-pillen ò beer/ Pillole, Pillottole, Coccole di pecora cioè Stronzoli pecorini.
Schaf-meister/ m. Maestro-pecoraio, Pecoraio maggiore. V. Schäfer &c.
Schaf-milch/ f. Latte di pecora.
Schaf-mist/ Schafs-dreck/ m. Letame, Sterco pecorino, pecoreccio.
Schaf-mutter/ f. Pecora pregna ò lattante.
Schaf-pferrich ò Pferch/ m. Parco, Mandra da chiudervi le pecore; Pecoreccio. V. Schafhürde/ it. Pferch &c.
Schaf-saite/ f. Corda fatta di budella di pecora, Corda pecorina.
Schaf-salbe/ f. Schaf-schmer/ n. Unguento, Untume da ugnere le pecore.
Schaf-scher ò schär/ f. Forbice à tondere le pecore.
Schaf-schärer/ m. Tonditore di pecore
Schaf-schur/ f. Tonditura, Tondimento, Tosa di pecore.
Schaf-stall / m. Stalla da pecore, Pecorile, Pecoraia, it. [in term. sagro] Ovile.
§ der Schafstall CHRISTI/ l'ovile di Cristo.
Schaf-vieh/ n. Bestiame pecorino.
Schaf-weide/ f. Pastura, Pascitura, Pasturaggio, it. Pascolo, Pascoli da pecore.
Schaf-wolle/ f. Lana di pecore ò pecorina.

Schäflein/ n. Pecorella, Pecorina, Pecoretta, met. Bambino, Fanciullo tenerello e pargoletto.
§ forchtsame und sanftmütige Schäflein/ timide e mansuete pecorelle.
JESUS suchet das verlorne Schäflein/ Giesù cerca la pecorella smarrita.
das arme/ unschuldige Schäflein/ quella povera, innocente pecorella cioè figliuolino, bambino &c.
aus einem Wolf ein Schäflein werden/ da lupo diventar pecorella anzi pecoraro, cioè da persecutore di Cristiani, diventar humilissima pecorella, anzi pastore di esse.

Schäfin/ Adj. Di pecora, Pecorino, Pecoresco. V. Schöps.
§ schäfin Leder/ corame di pelle, di pecora ò pecorino. V. Schafleder.
schäfin Perment/ Schaf-perment/ n. pergamena di pecora, carta-pecora o pecorina, di pecora [per distintione da quella di vitello.]

schäfin Schlägel/ coscia di pecora (castrato.)
schäfin Unschlitt/ sevo pecorino ò di pecora.

Schäfer/m. Pecoraio, Pecoraro, Pastore, it. Guardiano di pecore. V. Hirt Schafhirt.

§ faullentzen &c. wie ein Schäfer/ poltroneggiare, star disteso poltronescamente per terra come un pecoraio.

Schäfer/Schäferin/Pastore(Pastorello -a) Dramatico (a) d'Arcadia e d'Elide &c. it. Pastore accademico cioè Poeta membro di certa compagnia di virtuosi.

§ der getreue Schäfer/ il pastor fido ò fedele.

Schäfer-gedicht/m.Poema pastorale.

Schäfer-gesellschaft/ f. Schäfer-Chor/ m. Compagnia, Stuolo, Coro di pastori.

Schäfer-gespräch/ n. Ecloga pastorale ò pastoreccia.

Schäfer-karrn ò Karch/m.Carroletto da pecoraio à guardar le pecore di notte tempo ne' parchi.

Schäfer-hund/ m. Can mastino da pecoraio.

Schäfer-hütte/ f. Capanna da pecoraio.

Schäfer-jung/Schäferbub/ m.Ragazzo pecoraio.

Schäfer-knecht/m. Garzon pecoraio.

Schäfer-lieb/ f. Amor pastorale, Amori pastorali, pastorecci.

Schäfer-lust/ f. Scherzi, Piaceri, Trastulli pastorali ò pastorecci.

Schäfer-lied/m.Canzone,Canzonetta pastorale,pastoreccia.

Schäfer-music/ f. Musica pastorale ò pastoreccia.

Schäfer-pfeiffe/ Schäfer-flöte / f. Zampogna, Chiaramella, Cicuta da pastore ò pastoreccia.

Schäfer-stab/ n. Baston di pastore ò pecoraio. V. Hirtenstab.

Schäfer-tantz/m. Ballo, Balletto di pastori.

Schäfer-tasche/ f. Zaino, Tasca di pastore ò pecoraro.

Schäferey/f. Pecoraia, Pecoraio, Pecoraria.

§ eine Schäferey auf einem Land-Gut anrichten/ haben &c. metter (far) haver'una pecoraria in qualche villa ò podere.

Schäferey-gedicht/ n. (Schäferey) Poema, Idilio, it. Drama pastorale.

Schaff.

Schaff/n. Schäffer/ plur. [da schöpfen ò schöffen/ cavare, lat. haurire, da cui viene poi il lat. Scaphium, Scapha &c.] Tina, Tinaccia (Tino, Tinaccio) Mastello, Bottaccio, Lat. Cupa. V. Bütte. Brent. Kübel. Kufe. Zuber.

§ Most-schaff/ tina, tinaccio &c.da mosto.
Sau-schaff/Spülicht-schaff/ scafio da beverone ò carobia per i porci.
Spül-schaff/ mastello, conca da lavarvi i piatti e le stoviglie di cucina. V. Stande.
Wasch-schaff/ tina &c. da lavare ò da farvi il bucato.
die Schäffer reiben/fegen &c. fregare, risciegare,curare &c. i mastelli.
es regnet / obs mit Schaffern gösse/ egli piove à bottacci,à diluvio. Ved. Regen.Eymer.

Schaff-voll/ n. Mastellata, Tinata, Tinacciata.

Schäfflein/m. Tinello,Tinella, Tinarello,Tinacciuolo,Mastelletto, Mastellino.

Schäffler/m. Mastellaio. V. Böttner &c. Kübler &c.

Schaff n. [Voce non usitata generalmente ; da schaffen/ porger fuora, lat. promere ò da schacht quadro] Armaro, Cassa à valve. V. Schanck. Schranck. Behalter &c.

§ Speise-schaff/ salva-robba.
Kleider-schaff/ guarda-robba.

Schaffen/schepfen/ it. il Compos. erschaffen/ [il quale è più usitato] Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 242. Creare, Produrre, Fare, Formare, Far esistere da niente. Lat. Creare. V. Machen &c.

§ etwas aus Nichts schaffen/ e meglio erschaffen/ idem.
im Anfang schuff GOTT Himmel und Erden/ nel principio Dio creò il cielo e la terra. Gen. 1.
GOTT schuff den Menschen aus Leimen der Erde/ Dio creò (produsse, formò) l'huomo dal limo della terra.
Ich mache das Licht / und schaffe die Finsternis ; ich gebe den Frieden/ und schaffe das Ubel/ io formo la luce e creo le tenebre ; io do la pace, e creo il male. Isa. 45.7.
schaffe in mir/ O GOTT/ ein rein Hertz ! crea, in me, o Dio , un cuor mondo ! Ps. 51. 12.

Ge-schaffen ò erschaffen/Creato, Fatto &c. it. Ordinato &c.

§ GOTT hat alles aus Nichts geschaffen/ Dio hà creato tutte le cose da niente.
GOtt hat den Artzten und die Artzneyen erschaffen/ Dio hà creato il medico e le medicine. Sir. 38.
ehe die Welt erschaffen ward / prima che fosse creato (formato , fatto) il mondo.
das Volck / das noch soll geschaffen werden/ soll den HERRN loben/ il popolo che hà da esser creato , il popolo da crearsi, loderà il Signore. Ps. 102,19.
alle geschaffene / erschaffene Dinge/ tutte le cose create,tutte le creature.
GOTT hats also geschaffen/ Dio l' hà creato, cioè ordinato così.
die erschaffene Natur/ la natura creata.
wol geschaffener Mensch / un huomo ben fatto,cioè bello d'aspetto;di bella ciera. V.Hüpsch/it.Beschaffen.

Recht-schaffen/Creato, Fatto, Dritto e Retto. V. Recht &c.

Ubel-geschaffen/ un-geschaffen / Mal fatto,sformato, sparuto , di brutto aspetto &c.

§ ein übel-geschaffener(ungeschaffener) Mensch/huomo mal fatto &c. Gall. mal bati. V. Ungestalt.

Un-geschaffen/ [mà meglio si dice] un-erschaffen/ Increato,Non-creato,Esistente da per se.

§ unerschaffenes Wesen/ unerschaffene Natur/ Essere increata, Natura increata.
die unerschaffene Weißheit/la Sapienza increata.
an-erschaffen/ accreato,concreato.
das dem ersten Menschen anerschaffene Bildnüs GOTTES/l'imagine di Dio concreata,connaturale al primo huomo.

Schaffer/[non si dice, mà ben si]
Schöpfer e Erschaffer/ m. Creatore.

§ ich glaube an GOTT Vatter / Allmächtigen Schöpfer Himmels und der Erden/ io credo in Dio Padre, onnipotente Creator del cielo e della terra. V.Geschöpf.
der unser Schöpfer ist/der ist auch unser Erhalter / Colui ch' è nostro Creatore, è anco il nostro Conservatore.

Schaf-

Schaffung/[non si dice, mà ben sì] Er-schaffung/it. Schöpfung/f. Creatione, Produttione.

§ die Schöpfung/Erschaffung Himmels und der Erden / la creatione del cielo e della terra.

von Erschaffung der Welt/ fin dalla creatione del mondo. V. Anfang.

das erste Buch Mose der Schöpfung/ il primo libro di Moise della creatione cioè la Genese.

Ge-schöpf/Geschäfte/n. it. Creatur/ f. Creatura. *V.* Gemächte.

§ ein Geschöpf/ die Geschöpfe GOttes/ una creatura, le creature di Dio.

leiblich Geschöpf/ creatura corporea, corporale, materiale.

geistlich / unkörperliches Geschöpf/ creatura spirituale, incorporea, immateriale.

ein lebendiges Geschöpf/ creatura vivente, viva, vitale.

ein vernünftiges Geschöpf/ creatura ragionevole, intellettuale, spirituale.

ein unvernünftiges Geschöpf/ creatura irragionevole.

ein lebloses Geschöpf/ creatura inanimata ò senza vita.

ein Luft-geschöpf/ creatura aerea cioè metéoro.

Wasser-geschöpf/ creatura acquatica ò che subsiste nelle acque.

Feur-geschöpf/ creatura ignea, ignita, o che subsiste nel fuoco.

Erden-geschöpf / creatura terrestre, terrena, che subsiste nella terra.

Unter-irrdisches Geschöpf/ creatura sotterranea ò che vi subsiste.

Wunder-geschöpf/ creatura, produttione maravigliosa, stupenda, prodigiosa, miracolosa; prodigio; miracolo portento.

es ist billig/ daß das Geschöpfe/ ò das Geschäfte/Gemächte/seinem Schöpfer unterthänig seye / egli è giusto che la creatura sia suddita (soggetta) al suo Creatore.

ein armseliges/ schwaches Geschöpf/ (arme Creatur) una misera (povera) fragile creatura.

die wunder-volle Geschöpfe GOttes betrachten/beschauen/bewundern/ considerare, contemplare, mirare, ammirare e stupire le creature maravigliose, stupende di Dio. Ved. Werck. Wunder.

aus Betrachtung der Geschöpfe zur Erkäntnis/Liebe und Lob des grossen Schöpfers hinaufsteigen/ dalla contemplatione delle creature, salire (farsi scala) alla conoscenza, all' amore e alla lode del gran Creatore.

des Papsts Geschöpf oder Creatur/ una creatura del papa cioè cardinale creato da esso.

eines seine Creatur seyn/ essere creatura cioè allievo, favorito, dipendente di uno.

Verb. Compos.

Be-schaffen/ [non usitato che nel suo Particip. pass. che diventa Adjettivo]

Be-schaffen/contr.—schaffen/Adj. Naturato, Qualificato, Conditionato, Tale, Formato, Fatto [in lingua fiam. Hoedaenig] it. Ordinato. Lat. Comparatus.

§ so oder so beschaffen seyn/ essere così fatto, esser fatto, naturato, conditionato così ò così; esser di tal ò tal qualità, conditione, natura, naturale, fatta, humore, tempra, stampa &c. V. Beschaffenheit.

ich weiß/ wie er beschaffen ist/ io sò come egli è fatto, naturato &c. io sò il suo humore, temperamento &c. io sò tutte le sue fattezze &c. io l' hò studiato e l'hò imparato à mente.

ein so beschaffener Mensch ꝛc. un huomo così fatto, un huomo di tal fatta, stampa &c.

wissen/gesehen haben/wie ein Mensch inwendig beschaffen sey/ saper, haver veduto l'anatomia (la notomia) d'un huomo.

wissen/wie ein Weibsbild ꝛc. beschaffen ist/ saper la natura, il temperamento, l'humore, il genio d'una donna &c. e di animo e di corpo, e ciò per haverla pratticata, per haverla veduta nuda, ò per haver usato carmente con essa.

wol beschaffen/ ben conditionato, ben fatto.

machen/daß die Güter wol beschaffen ankommen/ fare, procurare che le robbe capitino ben conditionate.

noch wol beschaffen seyn / ancor ben conditionato, bene stante, in buono stato.

wol beschaffene Wahre/ robba ben conditionata, salva, intiera, non guasta nè scema.

übel beschaffene Wahre / robba mal conditionata.

bey so beschaffenen Sachen/ stando le cose in questa maniera, foggia, forma, congiuntura, le cose essendo ò trovandosi in questo stato; sic stantibus rebus. V. Gestalt.

so ists beschaffen/ così è, così stà, così và ella, così stà il fatto, il negotio, la faccenda.

von GOTT und der Natur also beschaffen seyn/daß ꝛc. esser così ordinato da Dio e comparato dalla natura che &c. V. Schaffen ꝛc. Beschaffen.

Beschaffenheit/f. [in fiam. hoedaenigheid] Natura, Qualità, Conditione, Costitutione, Stato, Dispositione, Fatta, Stampa. *V.* Art. Stand ꝛc.

§ Art und Beschaffenheit des Leibes/ natura, qualità, costitutione del corpo ò corporale.

nach Beschaffenheit der Sachen/ conforme, secondo lo stato, la conditione &c. delle cose, secondo le cose.

bey solcher (so thaner) Beschaffenheit/ in questo stato, in questa conformità.

bey solcher Beschaffenheit der Zeiten/ der Läuften / in queste congiunture, nelle congiunture presenti, in queste contingenze.

die gute/schlimme Beschaffenheit der Wahre/ der Speise ꝛc. la qualità, conditione, cattiva delle robbe, del cibo &c.

mittelmässige Beschaffenheit der Luft/ des Himmels/ der Feuchtigkeiten/ ꝛc. temperamento, temperie dell' aria, del clima, de gli humori &c.

in guter Leibs-beschaffenheit sich befinden/ trovarsi in buona dispositione del corpo, trovarsi ben disposto. V. Gesund. Wol auf.

diese oder jene Beschaffenheit mit etwas haben / esser' una cosa propriamente tale ò tale, in tale ò tale stato.

in eine andere Beschaffenheit kommen/ mutar faccia, cangiar sembiante.

in eine andere Beschaffenheit bringen/gerahten/ ridurr' in un' altra forma, dar' un' altra faccia, un' altro sembiante, far, caminar le cose di altro piede.

ich verlange zu wissen/was es für eine Beschaffenheit darmit habe/ io desidero di sapere il proprio di questo negotio.

er wuste die Beschaffenheit des Orts/ des Hauses ꝛc. egli sapea la dispositione, situatione, conditione, gli effetti del luogo, della casa &c.

Geists- oder Gemüts-beschaffenheit/ qualità, conditione, dispositione dell' animo ò dello spirito.

einem Ding eine gewisse Beschaffenheit geben / dar qualità, forma à qualche cosa, qualificare, conditionare una cosa.

Un-beschaffenheit / f. Mala qualità &c. it. Improportione, Sproportione &c.

Schaffen/[questo Verbo è tutto altro dal precedente] Fornire, Procurare, Procacciare, Provedere, Far nascere, Far venire, Produrre, Far'havere, it. Dare, Cagionare. Lat. Procurare. *V.* Wege. Zuwege bringen. Machen.

§ einem etwas schaffen/ procurare &c. qualche cosa ad uno.

Geld schaffen/ far &c. danari.

einem Geld 2c. schaffen/ procurare, fornir &c. danari ad uno, fargli havere quattrini, accommodarlo di contanti. V. Verschaffen. Verstehen 2c.

wann kein Geld da ist/ so will ich eins schaffen/ se non vi sono danari, io ne farò nascere, venire; farò in modo che vene sia.

einem Nahrung/ zu essen/ alle Nohtdurft 2c. schaffen/ procurare, dare, fornire, provedere gli alimenti, il vivere (il vitto) e tutti li bisogni ad uno.

Vorrat ò was in Vorrat schaffen/ far provisione (provigione) apparecchiar' de viveri &c.

Haußrat schaffen/ provedere, procurare &c. mobili di casa.

Leute/ Gesinde 2c. schaffen/ provedere &c. genti, servitù &c.

einem Freund eine Wahr 2c. schaffen/ provedere qualche robba ò mercantia ad un amico.

ich will euchs schaffen um einen billigen Preiß/ io velo provederò, farò havere, godere, venire per un prezzo civile &c.

einem eine Wohnung 2c. schaffen/ provedere, accomodare &c. uno di stanza &c.

einem zu thun/ zu arbeiten 2c. schaffen/ fornire, dar da fare, da lavorare ad uno, procurargli, provedergli lavoro.

schaff mir Kinder/ oder ich sterbe/ dammi (fammi havere, partorire) figliuoli, ò io sono morta. Gen. 30. 1.

einem Mühe schaffen/ dar travaglio, pena ad uno; farlo stentare, penare &c.

einem Wehe und Schmertzen schaffen/ procurare, far venire guai e dolori ad uno; fargli nascere doglie e patimenti.

Raht schaffen zu etwas/ dar ordine, ripiego, por rimedio à qualche cosa.

ich will schon Raht schaffen/ io ci darò ordine.

Nutz/ Frucht schaffen aus etwas/ procacciare, it. far cavare, trarre utile, frutto, profitto, emolumento, avanzo da qualche cosa.

Hülf und Beystand schaffen/ procurare, dare, porger aiuto, soccorso, assistenza. V. Leisten.

einem eine Besoldung schaffen/ appuntare, assegnar una pensione, dar' appuntamenti ad uno. V. Anschaffen.

einem Ruhe/ Friede schaffen vor jemand/ procacciare, it. dare pace, riposo ad uno da qualcuno, metterlo, farlo vivere in pace ò haver pace da alcuno.

schaffet mir Fried vor diesem Kerl/ fatemi haver pace da costui.

ich will dir Ruhe schaffen/ io ti procaccerò riposo del bene. Rut. 3. 2.

einem Recht schaffen/ far' amministrar giustitia ad uno, fargli ragione. V. Recht.

schaffen/ daß man zu etwas gelange/ industriarsi, adoperarsi, far diligenza per arrivare, giungere à qualche cosa. V. Befleissen. Bearbeiten. Trachten.

schaffet/ daß ihr selig werdet/ fate diligenza per salvarvi; operate la vostra salute con gran fervore. Philip. 2. 12.

einem ein Weib/ einen Meister/ einen Diener/ Magd 2c. dar moglie, maestro, servitore, serva &c. ad uno.

sich etwas schaffen/ procurarsi, procacciarsi, farsi qualche cosa.

sich gute Tage schaffen/ darsi buon tempo.

sich etwas an Leib schaffen/ farsi qualche cosa addosso.

sich gute Bücher schaffen/ provedersi, farsi provigione ò provisione di buoni libri &c. V. Zulegen.

sich Hülf/ Raht/ Recht 2c. schaffen/ procurarsi, procacciarsi, andare per aiuto, consiglio, ragione.

sich ein Weib schaffen/ provedersi di consorte. V. Versorgen. Zulegen.

Schaffen/ [Voce non usata nè intesa per tutta la Germania in questo senso, mà solamente nel Palatinato, Wirtemberg, Suevia &c.] Lavorare, Faccendare, Faticare, Operare [manualmente] Far' esercitio ò lavoro manuale. V. Arbeiten 2c.

§ etwas gutes schaffen mit seinen Händen/ lavorare, operare qualche cosa buona colle sue mani; faticar' adoperarsi a qualche esercitio esteriore.

an einem Bau 2c. schaffen/ lavorare, contribuire l'opera sua, far' opere à qualche fabrica.

bey einem Meister schaffen/ lavorare à bottega appresso un maestro artigiano in qualità di compagno ò lavorante della medesima.

etwas/ viel/ nichts zu schaffen haben/ haver qualche cosa, assai, niente da lavorare.

einem zu schaffen geben/ dar da lavorare, fornir lavoro, impiego ad uno, metterlo in faccenda; affaccendarlo, occuparlo. V. Arbeit.

Schaffen/ Fare, Faccendare, Agire in genere. V. Machen. Thun. Verrichten. Ausrichten.

§ an einem Ort zu schaffen haben/ haver da (a) fare in qualche luogo.

was habt ihr hier zu schaffen? c'havete voi da fare qui?

ihr habt hier nichts zu schaffen/ voi non havete quà niente da fare (non havete che fare quinci.)

mit einem zu schaffen haben/ haver da (a) fare quà entro con uno, it. haver lite, contrasto, imbroglio, trattato, intrigo &c. con uno.

mit einem zu schaffen kriegen/ venir' à lite, à contrasto, à imbroglio, à romore, in attione, it. imbrogliarsi, intrigarsi con uno.

wer will etwas haben zu schaffen/ der nicht hat zu schaffen/ der nehm ein Weib/ kauf eine Uhr/ und schlage einen Pfaffen/ chi vuol havere, ò chi non hà che fare; non hà ch'à menar moglie, comprar' horiuolo, e un prete bastonare.

an einem Ort zu schaffen geben/ esser da fare in qualche luogo.

was gibts hier zu schaffen? che cosa ci è qui da fare?

mit einer zu schaffen haben/ haver da fare cioè usar carnalmente con una.

o Weib/ was hab ich mit dir zu schaffen? o donna, che hò io da far teco? Joh. 2. 3.

ich hab nichts mit euch zu schaffen/ io non hò nulla da fare con voi (esso voi.)

mit jemand nichts zu schaffen haben/ non haver da fare con alcuno. V. Schicken.

der Teufel hat mit den rechten Christen nichts zu schaffen haben/ il diavolo non hà che fare con veri Christiani.

mit einem wollen zu schaffen haben/ volerla con uno, metter in ara con uno. V. Anbinden. Anlegen.

nichts mehr mit jemand wollen ò mögen zu schaffen haben/ non voler più faccenda &c. con uno.

ich mag nichts mit dir zu schaffen haben/ io non voglio imbroglio, intrigo, haver da fare, non voglio briga, faccenda, teco, non la voglio teco.

sich zu schaffen machen/ farsi de gli affari &c. tirarsi delle faccende de gl' imbroghi, intrighi &c. adosso ò in casa. Gall. s'attirer des affaires.

sich zu schaffen/ viel zu schaffen machen/ farsi delle faccende soverchie, affaccendarsi troppo ò di soverchio, pigliarsi troppo affanno. Gall. s' empresser.

Martha/ Martha/ du machst dir viel zu schaffen/ Marta, Marta tu ti pigli affanno, e ti disturbi d' intorno a molti servigi, tu ti affacendi troppo, tu ti impacci in soverchi affari.

einem irgend zu schaffen machen/ geben/ dare che fare ad uno in qualche parte; stringer' i panni addosso ad uno, cioè fargli lite, processo, metterlo in attione.

dis Werck rc. gibt mir viel (gnug) zu schaffen / questa opera &c. mi dà assai che fare &c. V. Mühe.
den Feinden irgend anders zu schaffen geben / fare diversione a' nemici, dargli da fare altrove.

Schaffen / Fare, Operare, Effettuare, Avanzare, Profittare, Venir'à capo, à fine, ad effetto del suo disegno, Riuscire l'opera ò l'operato. Gall. venir'à bout, reussir. Lat. Efficere. V. Richten. Ausrichten. Fruchten. Machen rc.
§ etwas schaffen mit einem / effettuare &c. riuscire con uno.
wir schaffen nichts / noi non facciamo &c. nulla.
da Pilatus sahe / daß er nichts schaffete / vedendo Pilato, che non effettuasse, profittasse &c. nulla. Matt. 27.24.
GOTT schaffe in euch / was für Ihm gefällig ist / Dio operi, faccia &c. in voi ciò ch'è grato nel suo cospetto. Heb. 13, 21.
sein Heil schaffen / operare la sua salute. V. Wircken.

Schaffen / Commandare, Imperare, Ordinare. V. Befehlen rc.
§ einem (etwas) schaffen / commandare qualche cosa ad uno, dargliene ordine, commando &c.
ein Herr hat Macht seinem Diener zu schaffen / un padrone hà la podestà (il potere) di commandare al suo servitore.
er hat mir nichts zu schaffen / egli non hà da commandarmi nulla cioè non hà autorità di farlo.
thue / was ich dir schaffe / fà ciò ch'io ti commando.
gehe nicht in die Stube / ich schaffe dirs dann! non entrar in stuffa, senza ch'io telo commandi!
was schaffet mein Herr (der Herr) [che] cosa commanda?
Fried / Stillschweigen schaffen / commandare la pace, il silentio, commandare che si stia zitto. Gall. faire le hola!
mit etwas nach Willen schaffen / fare, agire, disponere di qualche cosa a' suo commando, à suo modo, à suo piacere e volontà come bene gli pare. V. Walten. Schalten.
schaffet / daß sich das Volck lagere / commandate, fate, procurate ch'il popolo s'accampi (s'assetti.)
einen aus dem Hause / vom Hofe / aus der Stadt / aus der Gesellschafft rc. schaffen / commandare uno fuor di casa, fuor di corte, fuori della compagnia (brigata) &c. cioè scacciarnelo, licentiarnelo, bandirnelo, dargliene bando. V. Wegschaffen. Abschaffen.

Ge-schaffet / ge-schafft / Procurato, Lavorato, Faticato &c.
§ er hat Geld rc. geschaffet / egli hà procurato, fatto, provisto &c. danari &c.
ich hab drey Jahr bey selbigem Meister geschaffet / io hò lavorato, faticato &c. trè anni in bottega di quel maestro.
er hat ihm ein gutes Pferd rc. geschaffet / egli s'è procurato, procacciato &c. un buon cavallo.
wir haben wenig Nutzen rc. geschaffet / habbiano fatto, cavato, tirato &c. poco profitto, habbiamo avanzato, profittato poco.
wer hat dirs geschaffet? chi ti hà commandato questo?
von Hofe rc. geschaffet werden / essere sbandito, licentiato, relegato dalla corte. V. Abschaffen. Wegschaffen rc.

Un-geschafft / Non commandato. Senza ordine, Senza esser commandato.
§ etwas ungeschafft ò ungeschaffter thun / far qualche cosa senza ordine &c.

Schaff-kleid / n. Schaff-schürtze / f. Schaff-fell / n. Vestarella vile di fattione, in camera, Grembiale di tela grossa a far li servitii di casa ò di cucina, Par' innanzi di pelle &c. a faticare in bottega.

Schaff-tag / m. Giorno di lavoro V. Werck.

Schaffer / m. Procuratore, Fornitore, Proveditore &c.
§ Geld- rc. schaffer / proveditore di danari &c.
§ Fried-schaffer / procuratore, it. commandatore di pace trà litiganti ò malitiosi, met. un buon bastone per ambedue.
ein guter Schaffer / un buon lavoratore ò lavorante. V. Arbeiter.

Schäfftig / Adj. Sollecito, gall. empressè, it. Imperioso &c. V. Geschäfftig.

Schaffer / Schaffner / m. Proveditore, Fattore, Economo, Maestro di casa, Dispositore, Dispensiere, Cellario. V. Haußhalter. Verwalter rc.
§ Schaffer in einem Collegio / economo, dispensiere, maestro di casa de gli alunni ò convittori d'un collegio accademico. V. Speisemeister.
Stifft-schaffer / economo, collettore. V. Vogt.
Closter-schaffer / procuratore claustrale, procuratore &c. di convento.
Vater Schaffner / padre procuratore &c.
ein Schaffer bey den Benedictinern / Padre Cellerario.
Schaffer bey Hof rc. V. Hofmeister. Haußmeister rc.

Schafferey / Schaffnerey / f. Fattoria, Procureria, Casa del fattore.

Ge-schäfft / n. Commando, Ordine. V. Schaffen.
§ das ist sein Geschäfft / questo il suo commando, questo viene per ordine suo.
eines Geschäfft ausrichten / esseguire, fare, ubbidire i commandi di uno. V. Befehl.
des Königs Geschäfft / il commando del Rè, l'ordine regio.

Ge-schäfft / Geschäffte / Geschäfften / plur. Affare, Faccenda, Occupatione, Impiego, Maneggio, Impiccio, Servitio, Negotio. V. Sachen Ding. Handel.
§ ein Geschäfft / seine Geschäfft verrichten / thun / fare un affare, un servitio; fare, spedire i suoi affari, le sue faccende, i suoi impicci, li fatti suoi. V. Verrichtungen.
ich hab noch einige Geschäfften zu verrichten / hò da far' ancora alcuni servitii.
wann / nachdem ich meine Geschäfften verrichtet / fatte, sbrigate, finite, spedite le mie faccende.
seinen Geschäfften abwarten / nachgehen / obligen / attendere, andar dietro, vacare alle sue faccende.
seine Geschäfften gehen / verrichten / andar'à negotiare, à fare le sue faccende.
grosse / wichtige / schwere rc. Geschäfften haben / haver'affari grandi, importanti, rilevanti, momentosi (di gran rilievo, momento) difficili (ardui.) V. Wichtig.
mit vielen Geschäfften beladen seyn / esser carico, oppresso, pieno di faccende. V. Beschäfftiget.
in wichtigen Geschäfften gebraucht werden / esser'adoperato in maneggi di gran rilevanza.
einem ein Geschäfft antragen / anbefehlen / addossare, appoggiare, commettere, raccommandare qualche affare ad uno, dargliene la commissione, l'incombenza, appoggiargliene la cura, il pensiere, l'effetto.
den Geschäfften zu gering / einem das Geschäfft zu schwer seyn / non reggere à gli affari, non esser bastevole, non bastare alle faccende, venirvi meno.
Amts- / Beruffs-geschäffte / impieghi impicci della carica, vocatione, professione.

Gerichts-geschäffte/ affari, attioni di giustitia, di palazzo, e di tribunale.
Gesandschafft-Geschäffte/ maneggi, negotiationi, negotii di ambasciaria.
Hauß-geschäffte/ affari &c. domestici, economici ò di casa.
Knecht-/ Mägde-geschäffte/ servitii, faccende &c. da serventi e fantesche.
Kriegs-geschäffte/ affari, faccende di guerra.
Liebs-geschäffte/ faccende, cose, impicci d'amore ò amorosi. V. Sachen. Handel.
Männer-ò Manns-geschäffte/ faccende, impieghi virili, negotii &c. da huomo.
Nacht-geschäffte/ Finsternis-ò Winckel-geschäffte/ affari, impicci, negotii notturni; occupationi tenebrose ò delle tenebre, faccende cantoniere.
Neben-geschäffte/ Zwischengeschäffte/ affari stravaganti, straordinarii, faccende, incidenti accidentali, succisive; parergi.
Rahts-geschäffte/ affari, maneggi del consiglio.
Reichs-geschäffte/ affari, maneggi dell' Imperio.
Stats-geschäffte/ affari &c. di stato.
Weiber-geschäfften/ ufficii, servitii, cose da donne, esercitii feminili, da femine, feminesche, donnesche.
verdrießliche &c. Geschäfften/ affari fastidiosi, scabbrosi; rompi-ò gratta-capi; brighe.
allerley Geschäfften/ ogni sorte di faccende &c.
ein Hauffen Geschäfften / un monte, un diluvio, un imbroglio, imbarazzo di faccende.

Ge-schäfften-frey / Geschäfften-los/ Adj. Libero, Franco di affari ò faccende; Sfaccendato, Disfaccendato, Disoccupato.

Ge-schäfften-voll/ Adj. Pieno di faccende, Colmo di affari.

Ge-schäfftlein/ Ge-schäfftchen/ n. Faccenduccia, Faccenduola, Servitietto.

Ge-schäfftig/ Adj. Faccendato, Affaccendato, Occupato cioè Operoso, Faccendoso, Diligente, Sollecito, Inquieto, Attivo, Negotioso, Laborioso &c. Gall. empressé. V. Beschäfftiget.

§ geschäfftig seyn/ esser negotioso, operoso &c. star col capo à bottega. V. Fleissig. Emsig.
die Liebe ist allezeit geschäfftig / la carità e sempre operosa, sempre attiva.
allzu geschäfftig/ troppo faccendoso e sollecito.
eine geschäfftige Martha/ una Marta operosa, sollecita, sempre-mai inquieta, faccendiera.
ein geschäfftiger Mensch/ un huomo attivo, laborioso &c. un gran faccendiere (operaro.)
allzeit geschäfftig seyn/ esser sempre in faccende, sempre in attione, in moto, in ballo. V. Beschäfftiget.
der Teufel ist immerzu geschäfftig/ uns zu berücken/ il diavolo sempre vigila, macchina, lavora, per sorprenderci, egli è sempre affaccendato &c. per accalappiarci.
es gehet gar geschäfftig zu / si lavora, si faccenda da senno. Gall. on s' empresse fort.

Un-geschäfftig/ Non-sollecito, Non curante, Trascurato, Sfaccendoso, Lento, Tardo, Freddo [in qualche affare.] V. Unfleissig. Nachlässig.

Ge-schäfftigkeit/ f. Attività, Operosità, Diligenza.

Schäfftigen/ [Verb. inusit. mà non già il]

Verb. Composit.

Be-schäfftigen/ Affaccendare, Infaccendare, Occupare, Applicare.

§ jemand mit etwas beschäfftigen/ occupare &c. uno con (di) qualche cosa. V. Zu schaffen/ zu thun geben.
sich mit etwas beschäfftigen/ occuparsi &c. di (con) qualche cosa.
sich mit anderer Leute Sachen beschäfftigen/ brigarsi, impacciarsi, imbarazzarsi, intrigarsi d'affari d' altrui. V. Mischen. Mengen &c.

Be-schäfftiget/ Affaccendato, Occupato &c.

§ mit etwas beschäfftiget seyn/ esser' star' occupato &c. di (applicato à) qualqualche cosa; starvi attento, intento tutto volto; havervi la mente e le mani occupate; star dietro à qualche faccenda.
die Physica ist beschäfftiget mit Betrachtung des menschlichen Cörpers/ la Fisica è occupata à considerare &c. versa circa; hà per oggetto il corpo naturale.
einen immer beschäfftiget halten / tener' uno sempre occupato in faccenda, dargli occupatione. V. Müssig. Thun. Schaffen.
ein sehr beschäfftigter Mann/ un huomo molto affaccendato (infaccendato) pieno, colmo di faccende, affari &c.
immer beschäfftiget seyn/ essere sempre occupato &c. essere sempre in in ballo, in attione, in faccende, in continouo moto.
der Herr ist beschäfftiget / il padrone stà occupato, impedito &c.
einen beschäfftiget antreffen/ trovar', sopragiunger' uno occupato &c.
mache/ daß dich der Teufel allzeit beschäfftiget antreffe/ wann er komt/ dich zu einigen Laster zuversuchen/ fà ch' il diavolo ti trovi ogni hora occupato, quando viene a tentarvi à qualche vitio.
einer/ so gern beschäfftiget ist/ un [huomo] faccendiere, attivo.
nicht beschäfftiget seyn/ non esser occupato &c. essere, star disoccupato. V. seq.

Un-beschäfftiget/ Disoccupato &c.

§ unbeschäfftiget seyn/ essere, stare disoccupato.

Be-schäfftigung/ f. Affaccendamento, Occupatione, it. Faccenda. V. Geschäfft.

Verba Composita da schaffen.

Ab-schaffen/ Abrogare. Abbolire, Cassare, Anticare &c.

§ ein Gesetz/ einen Gebrauch abschaffen/ abrogare, cassare, abolire una legge, abolir dismettere una usanza, disfar' un costume.
die Misbräuche abschaffen/ abolire, esterminare gli abusi.
die Misbräuche in einem Orden/ in einer Religion &c. abschaffen/ riformare gli abusi d'un' ordine, d'una religione.
eine Verbündnis/ Obligation &c. abschaffen/ cassare, rompere una lega; invalidare, irritare, condannare, illeggitimar' un patto, un' obligatione. V. Vernichten.
die Complimenten/ Ceremonien &c. abschaffen/ abolire, sbandire li (dar bando alli) complimenti, alle cerimonie.

Ab-schaffen / Licentiare, Cassare, Congediare, Congedare, Mandar via, Dismettere, Scartare &c. V. Abfertigen. Abdancken &c.

§ einen Diener (Bedienten) abschaffen/ licentiare &c. un servitore.
einen in Zorn/ in Ungnaden und mit Schimpf abschaffen/ mandar' uno alle forche, al bordello, in tanta malhora, à casa del diavolo.
einen armen (Bettler) abschaffen/ mandar via (in pace, con Dio) un povero.
einen aus der Gesellschafft abschaffen/ cassare, scartare, rader, sfratar' uno dalla compagnia; dargliene lo sfrato. V. Ausmustern.

Ab-geschafft/ Licentiato, Congedato, Cassato (Casso) Mandato via &c.

§ ab-

§ abgeschafft werden von jemand/ esser licentiato &c.
aus der Gesellschafft abgeschafft werden/ esser casso, raso, sfratato dalla compagnia.
er ist abgeschafft worden / egli è stato licentiato &c. hebbe licenza.

Un-ab-ge-schafft/ Non licentiato.

§ von mir sollet ihr unabgeschafft seyn/ io non vi licentiarò &c. mai di mia posta.

Ab-schaffung/ f. Abrogatione, Abbolitione &c. it. Licentiamento, Licenza, Sfrato.

An-schaffen/ Procurare, it. Commandare, Ordinare.

§ Geld ꝛc. anschaffen / far nascer' assegnar &c. danari &c. V. Schaffen. Benschaffen ꝛc.
einem etwas anschaffen / commandar qualche cosa ad uno. V. Befehlen.
ein Werck anschaffen bey einem Meister [Norimb. anfrümen] commandar, ordinare qualche lavoro al maestro.
bey einem Bau oder sonsten grossen Werck anschaffen / soprastare alle (commandare le opere) dove si fabrica un palazzo ò cosa simile.
wol/ klüglich/ gescheid wissen anzuschaffen/ saper commandare, ordinare saggiamente in tal ò simil faccenda. V. Angeben.
einem eine Besoldung / eine Verehrung/ Recompens ꝛc. anschaffen/ commandare, ordinare, appuntare un salario, un donativo ò presente, una ricompensa ad uno.

An-geschafft/ Commandato, Ordinato &c.

Un-an-geschafft / Senza esser commandato.

§ etwas unangeschafft thun/ far qualche cosa senza commando, senza essergli commandato.

An-schaffer/ m. Commandatore, Soprastante, Comito dell'opere. Gall. chasse-avant.

§ ein guter Anschaffer ist oft besser/ als zehen Arbeiter/ un buon soprastante val talvolta dieci lavoranti.
Anschaffer beyn Rudern / comito della ciurma, aguzzino.

An-schafferisch/ Imperioso, Da commando.

§ gar anschafferisch seyn/ esser molto imperioso, esser cervello da statuti.

An-schaffung / f. Commandamento, Commando, Ordine.

Auf-schaffen/ Servire la tavola, Bandire la tavola [si dice del trattamento d'un hoste.] V. Auftragen.

§ wacker/ lustig aufschaffen/ servir da mangiare e da bere allegramente, in abbondanza, trattare da Prencipe.
der Wirt hat uns weidlich aufgeschafft/ questo hoste ci hà trattato, regalato da prencipe.

Aus-schaffen / hinaus-schaffen / Commandare di uscir fuori (sortire) it. Scacciare.

§ einen hinausschaffen / der sich ungebührlich gehalten / commandare di uscire dalla stanza à chi hà fatto qualche inciviltà.

§ die Hunde aus der Küche hinausschaffen/ scacciar' i cani di cucina.

Aus-ge-schafft / Commandato di uscire.

Be-schaffen ꝛc. V. Schaffen. Erschaffen ꝛc.

Bey-schaffen ꝛc. *V.* Herschaffen ꝛc.

Er-schaffen ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc.

Fort-schaffen/ weg-schaffen/ Commandar di andarsene, Mandare via, Licentiare, Cacciare, Scacciar via in disgratia ed in tanta malhora. *V.* Abschaffen.

§ einen diebischen / untreuen Diener/ eine verhurte Magd ꝛc. fortschaffen/ cacciar' alle forche, al bordelle, scacciar di casa un servitor ladro, una serva puttana &c. V. Abschaffen.

Heim-schaffen/ Commandare, Fare &c. che uno vada ò che qualche cosa si porti à casa.

§ schaffet die Magd wieder heim/ fate, ordinate che la fante ritorni à casa.

Her-schaffen/ bey-schaffen/ herbeyschaffen/ herzu-schaffen/ darzuschaffen/ dar-schaffen/ Provedere, Procurare, Fornire, Dare, Far' havere, Procacciare. *V.* Schaffen ꝛc. Verschaffen.

§ Geld/ Vorrat ꝛc. herschaffen / fornire &c. danari, provisioni &c.
schaff her/ Bauer! fornisci, apporta villano! [complimenti che usano i soldati spietati vers' i poveri contadini, dove stanno à quartiere.]
wo wolte ichs endlich herschaffen? da dove fornirlo, da quel fondo provederlo?
ich will alles Nohtwendige darzu herschaffen/ io ci fornirò &c. tutto il necessario (requisito.)

Hin-schaffen/ über-schaffen/ [prim. brev.] Commandare &c. Far' in modo che qualche cosa vada ò arrivi à costì.

§ ich will das Geld durch Wexel hinschaffen/ io ci rimetterò li danari per una cedola di cambio. Ved. Ubermachen.

Hinab-ò hinunter-schaffen / Commandare &c. di descendere.

Hinauf-schaffen/ Commandare di salire.

Hinaus-schaffen ꝛc. *V.* Ausschaffen ꝛc.

Hinein-schaffen / Commandare &c. di entrare.

Los-schaffen/ Fare, Adoprarsi in modo che una sia sciolto ò liberato.

§ ich will euch den Gefangenen losschaffen/ io vi farò, darò libero il prigione.

Ver-schaffen/ [dinota quasi l'istesso ch'il suo Semplie nel senso di] Procurare, Effettuare, Fare, Provedere, Far' havere ò essere. *V.* Schaffen, Machen, Ausrichten ꝛc.

§ etwas verschaffen / verschaffen daß etwas geschehe/ fare, far' in modo, procurare, haver cura che arrivi, si faccia qualche cosa.
verschaffe/ daß du bald wiederkomst/ procura, cerca, vedi di ritornar subito. V. Trachte.
verschaffet/ daß ich bezahlet werde/ procurate, fate ch'io sia pagato.
ich will verschaffen/ daß ihr zu frieden seyd/ farò sì farò in modo che sarete contento, vi renderò sodisfatto.
Geld/ Nahrung ꝛc. verschaffen/ procurare, provedere danari, alimenti &c.
einem einen Dienst ꝛc. verschaffen/ procurare una conditione, un impiego ad uno.
einem Recht verschaffen / far ragione ad uno, amministrargli giustitia.
der HERR verschaffet einen grossen Fisch/ Er verschaffet einen Kürbis/ einen Wurm/ Dio preparò un gran pesce, egli preparò una zucca, un verme. Jon. 2. 1. c. 4. 7. 8. V. Bereiten ꝛc.

Ver-schaffen/ an-verschaffen/ Legare, Lasciare per testamento, Fare un legato, un lascito.

§ einem etwas im Testament verschaffen/ idem. V. Vermachen.
einem ein jährliches Einkommen verschaffen/ legare, it. assegnare, appuntare ad uno un' entrata annuale, ordinargli appuntamenti annuali.

Ver-schafft/ Procurato &c. it. Lasciato, Legato.

§ er hat ihm tausend Thaler verschafft/ gli hà lasciato mille scudi.

Ver-schaffer/ m. Procuratore &c.

Ver-schaffung/ f. Procuramento, Procura, Provedimento, Provisione.

Ver-schäfftnis/n. Legato, Lascito.

Vor-schaffen/ vorher-schaffen/ voraus-schaffen/Procurare, Provedere, Far provisione &c. innanzi tratto.

Weg-schaffen 2c. V. Fortschaffen 2c.

Wieder-schaffen/ [prim. lunga e breve] wieder-herschaffen/ wieder-darschaffen/ wieder-herbeyschaffen/ Fare in modo &c. che qualche cosa ritorni ò che sia renduta ò pure ricompensata.

§ einem etwas wiederschaffen/ idem.
ich will euchs wiederschaffen/ wann ichs verliere/ se lo perdo velo farò rihavere, velo farò buono, farò in modo che lo rihabbiate. V. Gut machen. Ersetzen. Zahlen.

Zer-schaffen (sich/) Consumarsi, Snervarsi, Ammazzarsi à lavorare di continovo.

§ sich immer zerschaffen/ idem.

—schaft/ Terminatione tedesca di grandissimo uso, e una principale di quelle 24. registrate e dichiarate ampiamente nella Grammatica nostra precedente pag. 67. it. 87. & seq. come per esempio da Freund/amico, Freundschaft/ amicitia &c. V. ibidem.

Schaft.

Schaft/m. Schäfte/plur. [credo da schieben] Cassa, Hasta, Fusto, Gambo.

§ Büchsen-schaft/Laveten-schaft/ cassa d'archibugio. V. Lade.
Schaft zu einem Stück/fusto, affusto, cassa di cannone.
Büchse ohne Schaft/archibugio scassato.
ein Geschütz auf den Schaft legen/ affustare, montare, alberar' un pezzo di cannone.
Seulen-schaft/ gambo, stelo della colonna.
Stifel-schaft/ gamba, fusto di stivale. V. Bein.
Spieß-schaft/ hasta, stanga d'uno spiedo, hallebarda ò lancia. Gall. hampe. Lat. hastile. Ved. Stange 2c. Stiel 2c.

Schafft/ Schaff/ Scantia (Scanzia) Scafale, Scaffale, Ripostorio. V. Schaff. Schanck. Gestell.

§ Schaft zu Büchern 2c. scantia, scanzia &c. da libri.

Schafft-gewehr/ n. Arma da fusto, Arma in hasta.

Schaftlein/Schaflein/n. Giavelotto, Dardo. V. Wurfspeil.

§ das Schaftlein werffen/lanciar'il giavelotto.

Schaften/ schäften/ hoggi schiften/ Verb. Incassare, Montare.

§ eine Büchs schaften 2c. incassar'un'archibugio.
ein Stück/ Geschütz schiften/ incassare, montare, alberare un pezzo di cannone.
einen Spieß 2c. schaften/ hastare, inhastare un' arma.

Ge-schäft/ e hoggi Geschift/ Incassato.

Un-geschäft/ Non incassato, Scassato, Senza cassa.

Schäfter/Schifter/ m. Incassatore, Inhastatore.

§ Büchsen-schifter/ idem.

Schäftung/ Schiftung/ f. Incassamento, Incassatura.

Schal.

Schal/schalicht/ Adj. [forse da Schale/ tazza larga dove il vino &c. svanisce subito] Svanito, Sfiatato, Guasto, Sfumato, Svaporato, Sventato. Lat. Evanidus. V. Warm. Verriechen 2c.

§ schaler Wein/ schales Bier/ schales Getränck/ vino svanito, birra svanita, licore sfumato &c. vappa, vincercone.
schale Reden/schale Discursen 2c. discorsi svaniti &c. cioè scipiti, ò sciapiti &c. V. Abgeschmackt. Kahl.
schale Gründe/fondamenti vani, aerei spropositati.
schale Possen/buffonerie magre, scipite, fredde; freddezze.
schal und kahl bestehen/ sussistere magramente e con poca riputatione.

Schalen e ver-schalen ò schal werden/ Svanire, Sfumare. Svaporare, Sfiatare, Sventare, Guastarsi.

Ver-schalt/ Svanito, Svaporato &c. V. Schal 2c.

§ verschalter Wein 2c. verschalter Essig 2c. vino svanito, aceto svaporato &c.

Schäl/schel/Adj. [forse da schels storto] Losco, Bieco. Lat. Luscus.

§ ein schäles Aug/ occhio losco, bieco.
schäle Augen/schäles Gesicht/ occhi loschi, biechi, vista losca ò bieca.
schäle Augen über etwas machen/ far' un viso bieco, occhi, occhiazzi biechi e storti sopra qualche cosa cioè guardarla con livore ed invidia. V. Neid 2c.
das seynet schäle Augen/ questo fà occhi loschi e biechi cioè genera invidia e gelosia.
ein wenig schäl/ loschetto, loschettino, loscheggiante un tantino. Ved. Liebäugeln.
schäl sehen/ guardar losco, bieco, loscheggiare. V. Schälen 2c.
schäl sehen wegen etwas / guardar losco &c. far'un viso bieco per qualche cosa, guardarlo coll'occhio del porco.

Schäl-sucht/f. Loschezza, Biecaggine, met. Gelosia. Gall. Jalousie. [da cui sembra che gl'italiani e li francesi l'habbiano tolto.] V. Eifersucht.

§ von der Schäl-sucht eingenommen/ trasportato, vinto dalla gelosia; ingelosito.

Schäl-süchtig/ Adj. Chi è losco, met. Geloso, Invido, Invidioso, Livido. V. Neidig.

§ schälsüchtig seyn über etwas/ esser geloso di qualche cosa cioè invidiarla. V. Neiden 2c.
schälsüchtig seyn über sein Weib 2c. esser geloso della moglie. V. Eifern.
jemand schälsüchtig machen/ mover' uno ad invidia, risvegliargli invidia, met. render'uno geloso; ingelosirlo, ammartellarlo; dargli gelosia, dargli martello. V. Eifer 2c.

Schälen/e meglio schilen/schilern/ schilchen/ schielen/ schiecklen/ schiecheln/ Verb. Loscheggiare, Esser losco, Biecheggiare. V. infra Schälen 2c.

§ er/ sie schielet 2c. ein wenig/ egli loscheggia un tantino.

Schälend / schielend / schielerend 2c. Loscheggiante, it. Losco.

Verb. Composit.

An-schälen ò an-schielen/Guardar' uno con occhio losco ò bieco con occhi biechi ò loschi.

Herum-schielen/ Loscheggiare attorno, Guardar d'ogni intorno loscheggiando.

Schal/

Schal/ Schale/ Schalen/ plur. Gotto, Tazza, Gotto da bevere, it. Piatto, it. Bacino, Nappo ò di Porcellana, di Faenza ò majolica o altra materia di prezzo, da servir' i frutti e confetti. Lat. Crater, Patera Phiala.

§ ein güldene/silberne/crystallene/erdene ꝛc. Schale/ una tazza &c. d'oro, d'argento, di cristallo, di terra &c.
eine porcellane ꝛc. Schale/ una tazza, ꝛc. bacile porcellana, fina ò finta di faenza ò maiolica.
runde Schale/ tazza rotonda.
ablange ò Oval-schale/ tazza ovale ò bislunga.
Milch-ꝛc.-schale/ bacile, piatto da magnar del latte fresco &c.
Muschel-schale/ tazza à conchiglia, à nicchio, tazza &c. nicchiata, annicchiata.
Obst-schale/ bacile da frutti.
Pyramid-schale/ bacile piramidale ò piramadato da frutti ò confetti.
Sack-schale/ tazza bislunga da portar' in scarsella. Gall. monaco, connin.
Salat-schale/ bacile ò piatto di majolica da insalata cruda.
Trinck-schale/ tazza, gotto, nappo à bere.
aus einer Schale trincken/ bere alla (nella) tazza.
Unterhalt-schale/ sotto-coppa.
Wag-schale/ bacile di bilancia, it. la bilancia stessa. V. Wag.
etwas auf die Wagschale setzen/ metter qualche cosa sulla bilancia, metcimentarla, hazardarla, rischiarla, metterla à rischio.
Zorn-schale: die Schalen des Göttlichen Zorns/ le coppe apocalittiche dell'ira di Dio.
Zucker-ò Confect-schale/ bacile, nappo da confetti, confettiera.
man hat 24. Schalen [Confect ꝛc.] aufgesetzt/ si servi in tavola venti quattro bacili da confetti, rinfreschi &c.
das Obst/das Confect in (auf) Schalen legen; aufschalen / Schalen machen/ imbacilare i frutti e li confetti, farne i bacili.
grosse Schale/ gran tazza, tazzona, it. gran bacile, bacinone.

Schale/ (kalte Schale) Suppa, Intriso di pane e di vino (cervosa) freddo con la giunta di zucchero, specie ed altri buoni ingredienti per rinfresco. Lat. Vippa.

§ eine kalte Schale machen/ far' un tal' intriso.

Schalen-gestell/ n. Scancia, Scansale, Scafale da tazze e bacili.

Schalen-wage/ f. Bilancia cioè Stadera à due bacili.

Schälein/ Schälelein/ Schälchen/ n. Tazzetta, Tazzuola, it. Bacilletto &c.

§ Kofe-/Thee-/Schokolat-/Sorbet-ꝛc. schälein (Köpchen) tazzetta &c. da bervi il cafè, il thé, la cioccolata, il sorbetto &c.
ein Schälchen Kofe oder The ꝛc. trincken/ bere, sorbire una tazzetta di cafe ò di the.
Prüf-oder Probir-schälein/ tazzetta da assaggiare i vini; saggiuolo.

Schal/ Schale/ Schalen/ plur. Scorza, Corteccia, it. Guscio &c. Lat. Cortex. *V.* Rinde.

§ iß den Kern/ und wirf die Schale weg/ mangia il nocciuolo, e getta il guscio.
Apfel-/Birn-/Obst-ꝛc.-schalen/ scorze, pellature, spellature di mele, pere, frutti. V. Schelffe.
Auster-schale/ nicchio d'ostrica.
Baum-schale/ scorza, corteccia di albero. V. Rinde.
Eyer-schale/ guscio, scorza d' uovo.
dicke Schale/ scorza grossa.
dünne/zarte Schale/ scorza tenera.
Hirn-schale/ cranio, teschio, crepa.
Hirn-schal-fell/ peri-cranio.
Hirn-schal-fuge/ sutura del cranio.
Kastanien-schale/ scorza di castagna, it. guscio spinoso di essa.
Krebs-schalen/ teste, testaccie di gambari.
Mandel-schal/ scorza, guscio di mandola.
Mandeln ꝛc. in Schalen/ mandole &c. in scorze ò in gusci.
Mandeln in dünnen Schalen/ mandole in scorze tenere; schiacciaruole.
Messer-schalen/ cassa di coltello.
Nuß-schale/ guscio, mallo di noce.
grüne Nußschalen/ mallo, guscio, verde di noce.
wer die Nüsse gefressen hat / der mag die Schalen wegkehren / wer die Schelmerey gestifft hat/mag drum leiden/ chi hà mangiato le noci, ne spazzi i gusci.
die Schale abmachen/ wegwerffen/ levare le scorze, aprire i gusci, scorzare, pelare, sgusciare. V. Schälen ꝛc.

Schal-fisch/ m. Pesce testaceo.

Schal-obst/ Frutti in guscio o gusciati. *V.* Schalicht.

Schälchen/ n. Scorzarella, Scorzetta, Gusciettо, Gusciolino.

§ ein dünn Schälchen/ una scorzarella tenera.

Schalicht/ Adj. Scorzoso, Ciò che hà scorza ò guscio.

§ schalicht Obst/schalichte Fische/ frutti da scorza ò guscio, pesce in teste.

Schälen/ Verb. Scorticare, Scorzare, it. Sgusciare, Sglanare, Pellare, Spellare, Mondare, Levar la scorza &c.

§ Bäume/ als junge Eichen/ Häseln ꝛc. schälen / scorticare alberi come querciuoli, nocciuoli &c.
junge Weiden ꝛc. schälen/ scorticare vinchi &c.
Binsen schälen/ scorticare giunchi.
Bonen schälen / aus den Schalen machen/ sbaccellar, glanar fave.
Bonen aus ihren eigenen Schalen schälen/ sgusciar, spellare fave. Gall. derobber des feves.
einen Apfel/ eine Birn ꝛc. schälen/ pelare, spelare, mondare una mela, una pera &c.
Mandeln ꝛc. schälen/ mondar mandole &c.
Eyer schälen/ sgusciar, spellar' uova.
Gerste schälen/ mondar' orzo. Ved. Rollen.
Nüsse schälen / sgusciare, smallare noci.
die frische Nußkerne schälen/ sgarigliare, sgarugliare, cernire noci fresche.
sich schälen/ scorticarsi, scortecciarsi, sgusciarsi, sbaccellarsi &c.
die Mauer schälet sich/ il muro si stonica, scanica, scalcina.

Ge-schälet/ ge-schält/ Scorticato, Scorzato, Sgusciato, Pelato, Spelato, Mondato (Mondo) &c.

§ ein geschälter Baum (Ast/Ruhte) albero (ramo, verga) scorzato, scorticato ò scortecciato.
geschalte Weiden / vinchi scorzati, scorticati, bianchi.
geschälete Eyer/ uova monde.
geschälete Bonen/ fave sbaccellate.
geschälete Feld-bonen/ fave spellate. Gall. feves derobbées.
geschälete Gerste/ orzo mondo.
geschälete frische Nußkernen/ garigli ò garugli cerniti ò mondi. Gall. cerneaux.

Un-geschälet/ Non scorticato &c. Senza scorticare &c.

§ das Obst ungeschälet fressen wie die Säue/ mangiar' i frutti senza spellarli, mondarli come fanno i porci.
er ist nicht vernascht: er frisst die Küchlein ungeschälet/ * egli non è punto delicato: egli magna le frittole senza pellarle.

Schäl-eisen/ n. Ferro, Stromento da scorticare vinchi ò cose simili.

Schäler/ m. Scorticatore, Sgusciatore, Pellatore &c.

Schälung/f. Scorticamento, Scorticatura, Scorzatura &c.

Verb. Composit.

Ab-schälen/ Scorticare, Scorzare, Pellare, Spellare &c. [come il Semplice.] *V.* Schälen *ꝛc.*

§ Bäume/Ruhten ꝛc. abschälen/ scorzare alberi, verghe &c.

sich abschälen/ scorzarsi, scorticarsi, spellarsi.

Ab-geschält/ Scorticato, Scorzato &c.

Un-ab-geschält/ Non scorzato.

Ab-schälung/f. Scorticamento, Scorzatura &c.

Aus-schälen/ Cavare la scorza ò il guscio d'ogni intorno, Spogliare, Levare la scorza affatto, Cavare affatto dal guscio ò dalla scorza, Sgusciare, Smallare, Sbaccellare &c.

§ Nüsse ꝛc. ausschälen/ sgusciar noci &c.

Bonen ausschälen/ sbaccellar fave.

Knoblauch ausschälen/spicciare, spicchiar' agli.

Aus-schälen/ met. Spogliare, Svaligiare, Predare. *V.* plündern.

§ die todten Cörper der Feinde ausschälen/sgusciare &c. cioè spogliare i cadaveri de' nemici uccisi.

einen Reisenden ausschälen/svaligiare, predare, scamisciare, sfardellare un viandante.

Aus-geschält/Sgusciato &c. it. Spogliato, Svaligiato &c.

§ er ist ausgeschält worden/ egli è stato svaligiato &c.

Schalck.

Schalck/Schalk/ m. Schälcke/ plur. [Voce antichiss. derivata, contratta, e corrotta un poco dal Verbo schalten/ amministrare, condurre, dis orre, quasi schalt/ in vece di schalter/ come si dice Beck/in vece di Becker/ fornaro, Schmid/ in vece di Schmider/ fabbro ferraro, Wart in vece di Warter/ guardiano ò custode; si che anticamente era Maggiordomo, Maestro di casa, Maestro-sala ò simil official domestico honorato; onde è che pur hoggi ancora la voce italiana Scalco, vuol dire Ufficiale, Soprastante ò Maestro di cucina, Imbanditor di tavola, in tedesco Kuchenmeister / Tafeldecker ꝛc. mà in questo significato non è più in uso ch'in questi pochissimi Composti Gott-schalck/Gode-, ò Gote, e hoggi corrottamente Odescalco cioè Ministro di Dio, it. Ufficiale frà i Gothi ò alla corte de' Rè de' Gothi; donde prese, come credo origine quella famiglia illustrissima e nobilissima Comasca de gli Odescalchi da cui fù assunto al Papato a' tempi nostri quel Grand'Odescalchi, Papa veramente santo, e vero Gotescalco cioè Ministro e Servo di Dio, il quale si prese degnamente il Nome d'Innocenzo XI.

§ Marschalck/ ò Marschall/[da Märe/ cavalla, quasi soprastante delle stalle regie e cavallerizzo maggiore; mà hoggi è altro ufficio cioè] Maresciallo.

Hof-marschalck/ Maresciallo di corte.

Feld-marschalck/ Maresciallo di campo.

Erb-marschalck/ Maresciallo hereditario.

Sent-ò Zent-schalck/ lat. Siniscalcus, Senescalcus. Gall. Senechal ou Seneschal. Ital. Senesciallo [da Zent/ distretto di quasi cento luoghi di territorio dove si hà la giurisdittione criminale] Giudice assoluto di cause capitali &c. quasi Zentschalter/ hoggidi Zent-/ Blut-ò Bannrichter/mà col tempo gl'Italiani (testimonio il Boccaccio nelle cento Novelle) diedero quel nome e titolo al maestro di cucina, maestro-sala &c. che poi cangiarono semplicemente in Scalco; pur' i francesi ne ritengono ancora il vero significato. Senechal, dice Richelet nel suo Dittionario, est le Chef de la justice d'une certaine contrée &c.

Schalck/m. [fuor di Compositione dinota hoggidì propriamente [Servitor o Ufficial domestico mà astuto, scaltro, accorto, cauto, it. Furbo, Tristo, Cattivo, Trincato, Fino, Versipelle, Sfiducciato, Infedele, Malitioso, Maligno, Doppio, Dissimulato, Traditore, Hipocrita, Fellone, Briccone, Volpone. Lat. Nequam, Veterator. *V.* Schelm. Arg. List ꝛc.

§ er ist ein loser/ein arger Schalck/ ein durchtriebener/ abgefeimter/ verschlagener Schalck/ egli è un furbo, finto, trincato e cupo &c. egli è tutto impastato di furberia. Ved. Ertz-schalck.

du bist ein Schalck/ tu sei un furbo &c.

ein junger Schalck/ un furbetto, furbacciotto, furbacchiotto, furbaccino; un tristarello, tristanzuolo, cattivello, bestiuolo. V. Schalckhaft.

ein alter Schalck/ un furbo &c. un birro vecchio, un tristaccio &c. V. Fuchs.

einen Schalck hinter den Ohren ò hinter ihm haben/ havere (tenere) un furbo &c. dietro le orecchie, cioè esser finto, falso, riservato &c.

es hat einen Schalck hinter ihm/ furberia, trama ci è; gatta ci cova. V. Betrug.

ein Vergleich auf interim/ hat gemeinlich einē Schalck hinter ihm/ una compositione ad interim hà per ordinario qualche furberia in riservo e per fondamento, cioè da parte di chi la pretende.

einen Schalck (den Schalck) im Hertzen haben/ haver' un furbo &c. nel cuore idem.

Ertz-schalck/ Grund-schalck/ Bund-schalck/Haupt-schalck/ un gran furbo, un furbo &c. solenne, di prima classe, un furbo in cremesi; un mariuolo de' mariuoli, un arcifurbo, un furbaccione, un cattivo di nido, di pelo; un tristaccio, bricconaccio, scaltrone, trincato, volponaccio, furbo come il diavolo e peggio. Ved. Schalckhaft.

den Schalck decken/bedecken/ coprire il furbo, cioè dissimulare la malitia &c. fingere lealtà ò semplicità.

er weiß den Schalck fein zu bedecken/ egli sà dissimulare, egli hà l'arte del fingere.

den Schalck recht sehen lassen/ scoprire il furbo; cavarsi, levarsi la maschera; lasciar vedere le corna e le unghie.

nach einem Schalck riechen/ sapere, pizzicare di furbo. V. Schalckeinen.

es weiß ein Schalck / wie dem andern zu mut ist; ein Schalck kennt den andern/ il lupo conosce il lupo, i furbi si conoscono.

je löserer Schalck/je besser Glück/ al più cattivo porco la miglior pera.

er prediget andern / und ist selber ein Schalck/ egli predica la castità, e tiene il culo nel chiasso.

Schälcke muß man mit Schälcken fangen/ furbi si hà da pigliare con furbi. V. Fuchs.

ein Schalck hängt den Kopf/ gehet gebückt/ in Trauerkleidern/ stellt sich taub und stumm ꝛc. un furbo, malitioso, hipocrita &c. china il volto, và chino, veste di bruno, s' infinge

signe sordo e muto &c. Eccles.19. 26. 27.

Deck-schalck: der lange Rock oder Mantel/der Alamodi-Hut &c. sind offters rechte Deckschälcke/ copri-furbo cioè coperchio del furbo: la sottana, la tonica, il ferainol lungo, al cappello alla moda &c. sono bene spesso coperchi de' furbi e hipocriti.

Schalcks-ach/ n. Ohimè furbesco cioè Sospiro finto e malitioso per uccellare.

Schalcks-arm/ Adj. Povero finto, Fursante; Mendico furbo per buscar danari &c.

Schalcks-aug/ n. Occhio nequam cioè maligno, furbesco, met. Intentione perversa.

§ einen mit einem Schalcks-aug ansehen/ guardar' uno con un occhio bieco, di traverso, coll' occhio del porco.

Schalck-christ/ Cristiano furbo, cioè falso, finto e hipocrita. V. Heucheln.

Schalcks-bossen &c. V. Schalcks-narr &c.

Schalcks-brief/ m. Lettera furbesca, finta, traditoresca, lettera di Uria &c.

Schalck-deckel/ m. Coperchio cioè Pretesto, Colore che pigliano i furbi per coprire la loro furberia. V. Deck-schalck.

Schalcks-frage/ f. Domanda furbesca e serpentina con disegno d' ingannare e pervertire.

Schalcks-freund/ m. Amico furbesco, cioè finto e nemico vero sotto coperta d'amicitia.

Schalcks-hertz/ n. Cuore di furbo, cioè malvagio, maligno.

Schalcks-knecht/ m. Servitore furbo, infedele, malvagio, fellone.

Schalcks-kranck &c. Adj Ammalato finto, simulato, artificiato, posticcio. V. Schein &c.

Schalcks-liebe/ f. Amore furbesco, cioè finto, falso, simulato.

Schalcks-narr/ m. Pazzo finto cioè Buffone di corte &c. V. Raht. Kurtzweil &c.

§ Schalcksnarr in der Comedi/ harlecchino, trivellino; scaramuccia, burattino, zanni, pantalone di comedia. V. Pickelhering.

ein Schalcksnarr eines Marckschreyers/ tabarrino, ciarlatano, mattuccino, arlotto.

einen Schalcksnarren abgeben/ far' il buffone &c. buffoneggiare, motteggiare.

ein schlechter / trockener Schalcksnarr/ un buffon magro, che ride tutto solo.

eines Schalcks-narr seyn oder seyn müssen/ dover'esser', ò far'il buffone ad uno.

ein kluger Schalcksnarr / un buffone fino, arguto, acuto; morosofo.

Schalcks-narren-gesicht/ Viso, Cesso da buffone, Ciera buffonesca, Filonomia satirica ò satiresca.

Schalcks-narrheiten / Schalck-narrenbossen/ Buffonerie, Harlecchinerie &c. Pantalonate cioè Piacevolezze; Sali, Motti faceti; Facetie buffonesche o zannesche.

Schalcks-raht/ m. Consigliere furbo e scelerato cioè Fellone, traditore de' segreti ò che consiglia a' danni del prencipe.

Schalcks-weib/ n. eine Schälckin/ f. Femina scaltra, furba, astuta &c.

Schalckheit/ f. Schalckheiten/ plur. Furberia, Malitia, Tristitia, Astutia, Cattiveria, Finezza, Nequitia, Nequitezza, Malitiosità &c. it. Malvagità, Sceleraggine, Ribalderia. V. Schelmerey &c. Boßheit &c.

§ eine Schalckheit brauchen/ usar', adoprar' una furberia, servirsi d' una malitia.

auf eine Schalckheit bedacht seyn/ an eine Schalckheit gedencken / eine Schalckheit erdichten/ cercare, ricercare, investigare, trovare, machinare &c. una (pensar' à qualche) malitia, furberia &c.

eine grosse/ arge/ lose/ abgefeimte/ schelmische/ teuflische &c. Schalckheit/ un furberia &c. grande, fina, scaltrita, trincata, diabolica, del diavolo.

seine Schalckheit bedecken / coprire la furberia &c. tesserle un velo, una coperta, una ragna.

allerley Schalckheiten treiben/ fare, esercitar, commetter ogni sorte di furberie, nequitie, malitie &c.

durch ò mit Schalckheiten einen hintergehen/ verführen/ truffare, ingannare, sedurre, sviare uno con astutie.

mit Schalckheit umgehen / caminar con astutia, furberia e malitia.

eines Schalckheit mercken/ scorgere la furberia &c. di uno, scoprire la meccia. V. Betrug.

voller Schalckheit/ pieno d' ogni furberia, malvagità, sceleraggine &c.

Schalckheit mit Schalckheit vertreiben/ cacciar chiodo con chiodo e malitia con malitia &c. lat. artem, arte deludere ò fallere, astum astu pellere.

Schalck-haft/ schalckhaftig / schälckisch/ Adj. Furbesco (Furbo) Nequitoso (Niquitoso) Astuto, Scaltro, Malvagio, Cattivo, Tristo &c. Chi hà del furbo &c. V. Schalck &c.

§ ein schalckhafter &c. Mensch/ un huomo furbesco &c.

etwas schalckhaft/ malitiosetto, cattivello, tristarello, tristanzuolo.

schalckhaft umgehen/ trattare, caminare &c. furbescamente, tristamente, malitiosamente, da furbo &c.

schalckhaft werden/ infurbire, infurbacciarsi, intristire, incattivire, involpire, innequitire, immalitiosire &c.

Schalckhaftigkeit/ f. Furberia, Nequitia, Malitia, Tristitia &c. V. Schalckheit &c.

Schalcken/ schalckentzen / schalckeinen/ Verb. Sapere, Pizzicare di furbo &c. haver del tristo e furbesco &c.

§ er schalcket &c. ein wenig/ egli pizzica &c. di furbo.

Verb. Compos.

Ab-schalcken/ [Verb. poet. come anco i seguenti] Levare, Privare, Farestare senza qualche cosa per furberia e finezza.

An-schalcken/ zu-schalcken/ Far' uno havere, pigliare ò accettare qualche cosa, attaccargliela per furberia ed inganno.

Be-schalcken/ Furbare, gall. fourber, Furbacchiare, Ingannare, Rubbacchiare furbescamente e con astutia.

§ die Diener suchen ihre Herren immer zu beschalcken/ i servitori cercano ogn'hora di furbacchiare &c. i loro padroni.

Durch-schalcken/ ver-schalcken/ Infurbare, Infurbescare, Penetrare, Imbevere, Impastare, Conciare uno di tutte le malitie e furberie.

Durch-schalckt/ ver-schalckt/ Penetrato (imbevuto, impastato &c.) di tutte le nequitie e malvagità.

§ ein durchschalckter Kerl / ein verschalckter/ loser Gast/ un huomo tutto infurbato, infurbito &c. Ved. Schalck. Schelm.

Uber-schalcken/ Superare, Avanzare, Vincere uno di furberia.
§ einen überschalcken/ idem.

Schäl.

Schälen/ it. ver-schälen/ Verb. raro, e più tosto fiamingo [da schäl/losco, it. torto] Differire, Discrepare, Esservi differenza, discrepanza, varietà, it. Mancare. *V.* Unterscheiden ꝛc.
§ es wird wenig schälen / differerà poco, vi sarà poca differenza, vi sarà poco à dire.
es schälet/verschälet viel/ la differenza è grande.
Ge-schält/ver-schält/ Differito.
Ge-schiel/Ver-schiel/ n. Differenza, Discrepanza.

Schall.

Schallen/ Verb. irregol. it. regol. Vid. Gramm. pag. 243. Sonare, Risonare, Ribombare, Tronare. Lat. Sonare. *V.* Hallen. Klingen. Thonen. Lauten ꝛc.
§ die Glocken schallen mir in die Ohren/ le campane rimbombano, m' intronano le orecchie. V. Brummen.
die Posaunen / Trompeten schallen/ i tromboni, le trombe suonano, trombano, strombettano.
er schallet und donet / egli suona e trona.
es schallete (scholle) wie eine Trompete/ suonava, faceva un suono a guisa d'una tromba, egli strombettava.
Schalleren/ Verb. freq. Soneggiare, Troneggiare, Trombettare, Trombeggiare.
Schallend/ Suonante, Risonante.
§ schallende Posaunen / Trompeten/ tromboni, trombe suonanti.
schallend Ertz/ metallo suonante, sonoro.
Ge-schallet/geschollen/ Suonato, Risuonato.
Schall/ m. Suono, Risuono, it. Concerto, Harmonia.
§ einen Schall von sich geben/ render suono, sonare, risonare, haver risuonanza.
heller Schall/ sono chiaro, acuto, sonoro.
lieblicher/süsser Schall/ suono dolce, melodioso, harmonioso, musico.
unter dem Schall der Trompeten und Paucken/ und Donnern der Stücke einziehen/ fare la sua entrata frà il suono delle trombe e nacchere, e 'l rimbombo del cannone.
ihr Schall ist durch alle Land gegangen/ il loro suono è uscito per tutta la terra. Ps. 19, 5.
mit frölichem Schall ò Freuden-schall/ con un suono allegro cioè con applauso (applaudimento, con giubilo.)
jauchzet GOtt mit frölichem Schalle/ giubilate a Dio con un suono di allegrezza e di trionfo. Ps. 47. 2.
Engel-schall/ suono [delle trombe] de gli angieli, it. concento ò concerto angelico.
Flöten-schall/ suono, concerto di flauti e flautini dolci e chiari.
Glocken-schall/ suono, rimbombo delle campane, scampanata, scampanamento. Gall. carillon. V. Glocke.
Pfeiffen-ꝛc.-schall/ suono, concerto delle pive sambuche, zampogne &c.
Posaunen-/Trompeten-schall/ suono di trombe.
Wort-schall/ suono, it. accento delle parole.
Schallmey/ f. Clarino, Chiaramella, Dolcimela, Hoboa. Gall. haut-bois. *V.* Bockpfeiffe.
§ auf der Schallmey pfeiffen ò blasen ò schallmeyen/ sonar di clarino.
Baß-schallmey/ fagotto.
Schallmey-pfeiffer/Schallmeyer/ m. Clarinista, Fagottista, Hoboista.

Verba Composita.

An-schallen/an schalleren/ Suonare [alla porta] con tutta la forza e spesso.
§ starck und oft anschalleren/ idem.
Durch-schallen / durch-schallern/ Penetrare, Passare il suono per la sua acutezza, Spargere il suono &c.
§ die Engelposaunen werden an jenem erschrecklichen Tage die gantze Welt und alle unsere Gräber durchschallen/ le trombe angeliche spargeranno in un giorno terribile il loro suono per tutto il mondo e lo faranno penetrare (udire) fin nelle nostre tombe.
Er-schallen / Sonare, Risonare, Rimbombare, met. Correre, Spargersi il grido, la voce, la fama la nuova di qualche accidente; Risapersi, Palesarsi. *V.* Erhallen ꝛc.
§ wovon Berge und Thäler erschalleten/ dal qual suono risuonavano, rimbombavano, eccheggiavano sì schiantavano e monti e valli. Ved. Wiederschallen.
das Gerücht erscholle durchs gantze Land/ sene sparse la fama per tutto il paese.
lasset sein (GOttes) Lob überall erschallen / fate risonare per tutto il suono della sua laude. Ps. 58. 8.
Er-schallet / er-schollen / Risuonato &c.
§ er ware schon überall erschollen / daß ꝛc. era già corso voce, il grido, la fama &c. si era già saputo, inteso, udito &c. da per tutto che &c.
dein Ruhm ist erschollen unter den Heiden la tua fama s'è sparsa per le nationi.
Herfür-/ hervor- ò heraus-schallen/ Uscire, Spiccare il suono ò il rimbombo di qualche tromba ò cosa simile.
Uber-schallen/ [prim. brev.] Superare, Avanzare di suono ò di rimbombo. Gall. éclater.
§ die Trompeten ꝛc. überschallen alle andere Music/ le trombe spargono un suono che avanza, assorda, ammutisce ogni altra musica.
Wieder-schallen/ [pr. lung. e brev.] Risonare, Rimbombare, Echeggiare.
§ das Geschrey schallet wieder ò wiederschallet in den Hölen und in dicken Wäldern/ il grido risuona, echeggia nelle caverne e ne' folti boschi.
sie machten so ein mächtig Feld-geschrey / daß die Berge davon wiederschalleten / facevano un grido (schiamo, barrito) sì forte che ne echeggiavano, rimbombavano le montagne.
Wieder-schallend / Risuonante, Echeggiante.
Wieder-schall / m. Risuonanza, Echeggiamento, Echo.
§ einen Widerschall geben / machen/ verursachen/ risuonare, fare rendere una risuonanza; echeggiare, fare un echo.
mit dem Wiederschall spielen/ scherzare coll'echo, it. fare poemi echeggianti nell'ultime sillabe.
Zer-schallen / hoggidì zerschellen/ Crepare, Rompersi, Scavezzarsi con uno suono e fracasso, Schiantare, Scoppiare. *V.* Zerspringen ꝛc.
Zer-schallt/zer-schellt/ Crepato, Schiantato, Scoppiato.
Zer-schallung ò Zer-schellung/ Schiantamento, Schianto, Scoppio.
Schällen/ [Verb. un pò raro, da schallen] Gridare in colera, Tempestare.

pestare. V. Schelten, Schmälen. Zörnen &c.

§ der Vatter wird schällen / il padre gridarà.

über etwas schällen / gridare, tempestare di colera per qualche cosa.

über einen schällen / sgridare uno ò tempestare contro alcuno.

Schällig/Adj. Adirato, In colera.

§ schällig seyn über etwas / esser' in colera per qualche cosa.

schällig werden / andare, montare, salire in colera.

Schalt.

Schalten/ [Verb. nel proprio senso poco usit. massimè nell'infinit. Dividere, Framezzare, Tramezzare. Lat. Intercalare, Intervallare. V. infra, i suoi Derivati e Composti.

Schalten/ met. Vicariare, Mediare, Esser mezano ò mediatore, it. Governare, Disponere à modo e beneplacito suo; mà in vece d'un altro, it. Disponere, Governare assolutamente. V. Walten &c.

§ schalten und walten / idem.

in einer Sache zu schalten haben / haver da (ò autorità di) disporre e di fare in qualche negotio.

mit etwas schalten und walten nach seinem Wolgefallen / fare, disponere, agire con (di) qualche cosa à suo beneplacito; maneggiarla, trattarla, spenderla, impiegarla, gettarla &c. a suo modo e piacere.

Ge-schaltet/ Disposto &c.

Schalt-amt/n. Ufficio, Carica che uno fa ò amministra da Vicario.

Schalt-fenster/n. Finestrella framezzata ò di framezo in una grande per metterne fuora la testa solamente. V. Schalter.

Schalt-fürst/ Schalt-herr &c. Prencipe vicario.

Schalt-jahr/n. Anno bissestile ò bissesto.

Schalt-könig/ m. Rè-vicario, Vicerè.

Schalt-reich/ r. Schalt-regirung/ Regno ò governo vicario, Interregno.

Schalt-pfarrer &c. m. Prete &c. vicario.

Schalt-reim/ Schalt-vers/ m. Verso intercalare in un poema.

Schalt-richter/m. Giudice vicario ò suddelegato.

Schalt-tag/m. Giorno bissesto, intercalare d'un anno bissestile.

Schalter/ Vicario, it. Fenestrella, Valva, Porticella &c. piccola nel mezzo d'un grande.

Schaltung/f. Amministratione, Dispositione vicaria, it. assoluta.

§ die Schaltung und Waltung über etwas haben / haver la libera (franca) dispositione sopra qualche cosa.

Schäm.

Schäme/m. Schämen/ plur. [voce rara che pare originata da scheinen/ parere e Schatten/ ombra] Ombra e come Fantasima, Figura e Maschera d'huomo per la sua magrezza e sparutezza. V. Schembart. Gespenst.

Scham/ f. Vergogna, Pudore. Lat. Pudor.

§ keine Scham haben / keine Scham in einem seyn non haver vergogna.

es ist keine Scham in ihm / non vi è vergogna in lui. V. Schämen.

wo keine Scham ist / da ist keine Ehr / senza vergogna, senza honore.

alle Scham hindansetzen oder ablegen / postergare, metter giù, gettare ogni vergogna, ogni sentimento di pudore, non pensar più al che si dirà di me?

alle Scham hindangesetzt haben / haver postergato &c. ogni vergogna, haver gettato il pudore nelle scarpette, l'honore sotto i piedi; haver dato la vergogna à rimpedulare. V. Schamschuhe. Unverschämt &c.

noch einige Scham übrig haben / haver qualche resto, qualche scintilla di vergogna.

rot werden / erröten für Scham / arrossire, tignere le guancie di vergogna.. V. Rot. Erröten. Schamrot. Schamhaftigkeit.

weder Scham noch Ehre haben / non haver nè vergogna nè honore.

ohne Scham / senza vergogna, senza rispetto, sfacciato, con un viso fermo, invetriato ò da stucco.

Scham/ Vergogna cioè Parti vergognose, le Pudenda, cioè Parti genitali ò la Nudità dell'huomo e della donna.

§ Cham sahe die Scham seines Vatters / Cham vidde le vergogne di suo padre.

seine Scham entblössen / sehen lassen / scoprire, mostrare le vergogne, le parti.

eines Weibes Scham blössen ò entblössen ò entdecken / [frase scritturale] scoprire la nudità ò le vergogne d'una femina, cioè usar ò congiungersi carnalmente con essa, it. sposarla.

Manns-scham/ vergogna, membro virile, pudendo, cotale dell'huomo; cazzo.

grosse Manns-scham / * faccenda misurata, battaglio, battisteo, prodigioso, manico bestiale. V. Schwantz.

Weibs-ò Weiber-scham / vergogna, membro, cotale, pudendo di donna; potta.

die Scham bedecken / coprire le vergogne.

die Scham kaum zu bedecken haben / haver'a pena con che coprire le vergogne, met. esser povero e nudo.

Scham-bein/n. [term. di anat.] Osso dell' ingvinaglia (e nelle femine) Barra. Lat. Os pubis.

Scham-deckel/ m. Coperchio del vergogna.

Scham-glieder/ le Membra ò Parti vergognose ò dishoneste. Ved. Scham.

Scham-los/Adj. Senza vergogna, Sfacciato. V. Unverschämt.

§ schamloser Weise / sfacciatamente.

Schamlosigkeit/f. Sfacciatezza, Sfacciataggine.

Scham rot/Adj. Rosso ò arrossito di vergogna e di confusione.

§ einen schamrot machen / far'uno arrossire, coprir' uno di vergogna, di confusione; svergognarlo, mortificarlo, confonderlo, sconfonderlo, svergognargli il volto, farlo restar confuso. V. Zu schanden machen.

schamrot werden / arrossire, esser confuso, tignersi, arrosarsi nel viso, tigner le guancie d' un casto rossore, it. essere svergognato. V. Schämen.

schamrot hingehen / andarsene, partirsi confuso, svergognato, * con un palmo di naso.

schamrot dastehen / star, restar confuso &c.

Scham-röte/f. Rossore [cagionato da vergogna.]

§ einem die Schamröte aufjagen / far venire i rossori ad uno cioè farlo arrossire.

besser Schamröte ò Scham im Gesicht / als Wehe im Hertzen / i.e. besser mit Scham etwas fordern und erbetteln / als Hunger und Noht leiden / meglio è vergogna in faccia che dolor'al cuore.

* Scham-schuhe/ Scarpe delle vergogne.

§ die Schamschuhe aus-ò abziehen ò abgezogen haben / trarre, trarsi, essersi tratto le scarpe della vergogna cioè haver deposta la vergogna e li rispetti humani.

Schamhaft/ schamhaftig/ it. schambar/ Adj. Vergognoso, Verecondo,

do, Pudico, it. met. Modesto, Rispettuoso, Rispettoso, Riverente, Honesto, Casto. *V.* Züchtig. Geschämig &c.

§ gar schamhaft seyn/ esser molto vergognoso &c.

eine schamhafte/ schambare Jungfrau/ una donzella vergine, pudica &c.

schamhaftes Gesicht/schamhafte Augen/ viso vergognoso, pudico, modesto, occhi pudici, modesti, casti, vergognosi.

schamhafte Sitten/Manieren/ costumi, atti pudici, maniere pudiche, honeste, caste. V. Geschämig.

allzu schamhaft seyn/esser troppo vergognoso.

einen allzu schamhaften Pagen hat der Teufel nach Hof gebracht/paggio vergognoso il diavolo lo portò in corte.

etwas schamhaft/ vergognosetto, timidetto di vergogna, schifetto.

schamhaft/ schamhaftig reden &c. parlare &c. pudicamente &c. it. parlar vergognosamente, timidamente con certi rispetti e sentimenti di vergogna.

Un-schamhaft/un-schambar/Sfacciato, it. Impudico, Immodesto. *V.* Unverschämt.

Schamhaftigkeit/Schambarkeit/ f. Vergogna, Pudicità, Pudicitia, Pudore, Verecondia, Rossore, Modestia, Rispetto, Honore.

§ aus Schamhaftigkeit nicht reden &c. non parlare, star' in silentio, tacersi &c. per vergogna, modestia e rispetto.

die jungfräuliche Schamhaftigkeit/ la vergogna, il pudore virginale, donnesco.

allzugrosse/ überflüssige / unnöhtige Schamhaftigkeit/ troppa verecondia, eccesso di pudore non necessario.

plumpe / bäurische Schamhaftigkeit/ vergogna grossa, rustica cioè dove non ha da essere.

die Schamhaftigkeit ablegen / der Schamhaftigkeit gute Nacht sagen/ deporre il pudore, la pudicitia dir' a dio alla vergogna, all' honore ed al rispetto humano buono ò cattivo, *cacar' addosso alla vergogna.

die unnöhtige Schamhaftigkeit muß man ablegen/ dove non bisogna non si dee haver vergogna.

die [unzeitige] Schamhaftigkeit ist sehr schädlich/ein allzu Schamhafter komt immer zu kurtz/ la vergogna è un gran male, persona vergognosa scapita in ogni cosa. V. Geschämig.

Un-schamhaftigkeit/Unschambarkeit/ f. Inverecondia, Impudenza. *V.* Unverschämtheit.

§ mit einer heiligen Unschamhaftigkeit tanzte David in einem leinen Ephod frolockend vor der Lade des Bundes GOTTES/ con una santa impudenza David vestito d'un semplice Ephod di tela danzò con giubilo dinanzi all' arca del patto di Dio.

mit einer heiligen Unschamhaftigkeit warff sich Magdalena bey offentlicher Malzeit zu JESU Füssen/con una santa impudenza Maddalena si gettò in publico convitto a' piedi di Giesù.

Schämen (sich/) Verb. reciproc. Vergognarsi, Haver vergogna, Esser confuso, Recarsi à vergogna.

§ ich schäme mich! io mi vergogno, hò vergogna!

ich schäme mich/ O GOTT/ meine Augen zu dir aufzuheben! io mi vergogno, o Dio mio, e son confuso di alzare gli occhi miei à te! Esr. 9. 6.

sich schämen vor jemand/ vergognarsi &c. dinanzi à qualcheduno.

sich eines Dings schämen / sich schämen etwas zu thun/ vergognarsi di qualche cosa ò di far qualche cosa.

schämet euch! pfuy schäme dich! schäme dich ein wenig! vergognatevi, puuh vergognati, vergognati un poco! V. Schand.

schäme dich vor den Leuten/du soltest dich schämen! vergognati dinanzi il mondo; ti dovresti vergognare (haver vergogna.)

schäme dich in dein Hertz hinein/idem.

schämest du dich nicht/so lang im Bett zu ligen? non ti vergogni, non hai vergogna di stare tanto tempo in letto?

ich wills sagen/obschon du dich dessen schämen müssest/ lo dirò pure, à tua confusione(vergogna, smacco, mortificatione) onta, scorno.

ich schämete mich es zu fordern/ io mi vergognavo di domandarlo.

was man sich schämet zu begehren/ soll man sich schämen zu verlangen/ quello che si hà vergogna di dire, si dovrebbe haver vergogna di volere.

sich schämen zu betteln/ zu arbeiten/ etwas zu sagen/etwas zubegehren/ &c. haver vergogna, vergognarsi, esser vergognoso di mendicare, di lavorare &c. di dire, di domandare (chiedere) qualche cosa.

ich schäme michs zu sagen/ io vergogno di dirlo.

sich eines Menschens schämen: ich muß mich eurer schämen / vergognarsi di uno: mi devo vergognare di voi.

ich hab mich müssen schämen/ mi hò dovuto vergognare, io ero confuso.

wer sich meiner schämet / dessen wird des Menschen Sohn sich auch schämen/ se alcuno hà vergogna di me, il figliuol dell' huomo havrà altresì vergogna di lui. Luc. 9. 26.

er muste sich seiner Unwissenheit ein wenig schämen/ la sua ignoranza gli dava un pò di smacco (rossore.)

sich nicht schämen/ non vergognarsi punto, non haver vergogna ò rispetto alcuno.

sie waren beyde nacket / und schämeten sich nicht/ essi erano ambedue ignudi, e non sene vergognavano. Gen. 2. 25.

wer sich nicht schämet / ist der Schanden frey/ chi non si vergogna, tutt' il mondo è suo.

ich schäme mich des Evangelii nicht/ io non mi vergogno dell' Evangelio [nè della professione e prattica publica di esso.] Rom. 1. 16.

schäme dich nicht des Zeugnis unsers HERRN/ non recarti a vergogna la testimonianza del Signor nostro. 2. Tim. 1. 8.

er schämet sich nicht/ egli non hà vergogna, egli non hà pudore nè rispetto.

der Brief schämet sich nicht/la lettera non si vergogna; litera non erubescit.

es müssen sich schämen alle die / so meine Seele suchen/ siano confusi e svergognati quelli che cercano l' anima mia. Ps. 35. 4.

du wirst dich nicht mehr schämen/ tu non sarai più confuso. Is. 29. 22.

O HERR/ dir gebüret die Gerechtigkeit und die Herrlichkeit / wir aber müssen uns schämen &c. o Signore, à te appartiene la giustitia e la gloria, ed à noi la confusione della faccia. Dan. 9. 7. 8.

schäme dich/nach einer Hur zu sehen/ und nach einem Weib/ das einen Mann hat/ habbi vergogna (vergognati) di riguardare una meretrice, ed una donna che hà marito. Sir. 41. 25. 26.

Ge-schämet/ geschämt/ Vergognato &c.

§ ich hab mich geschämet / io mi sono vergognato, hebbi vergogna &c.

er hat sich nicht geschämet/ es zu begehren &c. egli non si vergognò, non hebbe vergogna, egli hebbe faccia di domandarlo.

Schämig e meglio ge-schämig / Adj. Vergognoso, Peritoso cioè Verecondo, Pudico, Timido per vergogna. *V.* Schamhaft.

§ gar geschämig seyn/ esser troppo vergognoso, eccedere nel pudore.
ein geschämiges und forchtsames Jüngferlein / vergognosetta e timidetta verginella.
eine gar geschamige Jungfer / una donzella molto pudica, vereconda.
sie ist etwas geschämig/ ella è un poco vergognosetta, timidetta.
ein geschämiges Schwein frist keine zeitige Birn/ porco peritoso non mangia mai pera matura.
mit einer geschamigen Mine/ con un verecondo sembiante.
er ist geschämig wie ein Hofpage/ vergognoso come un paggio di corte.

Schämigkeit/Ge-schämigkeit/f. Vergognosità, Verecondia, Pudore.

Schämlich/Adj. Cosa vergognosa e bassa, Di cui l'huomo si suol e deve vergognare.
§ schämliche Worte 2c. parole &c. vergognose men'honeste e vergognose a proferire.
schämliche Dienste thun müssen/ dover far servigii bassi, vili, sporchi &c. di cui l'huomo si vergogna, essendoli veduto fare da alcuno.

Verba Composita.

Aus-schämen/ [non hà uso che nel suo part. pass.]

Aus-ge-schämt / Finito di vergognarsi.
§ sich ausgeschämt haben: sie hat sich ausgeschämt / es ist ausgeschämt bey ihr/ haver finito di vergognarsi: ella hà hormai finito di haver vergogna, cioè ella hà deposta la vergogna; ella hà gettato la vergogna insieme coll' honore nelle scarpette.

Be-schämen/Svergognare, Far vergogna, Far'arrossire, Confondere, Scontondere, it. Ricusare, Negare, Disdire. *V.* Abweisen 2c.
§ einen offentlich beschämen/ svergognare, confondere, mortificare &c. uno publicamente ò in publico; fargli una vergogna, uno smacco, dargli una mortificatione publica; coprirlo di confusione. V. Zu Schanden machen.
wer von der Kunst ist/ beschämet den Meister nicht/ chi è dell'arte (professione) non svergogni &c. il maestro [quando fà qualche fallo, ò ch' egli sappia anch'esso il segreto.]
beschäme mich nicht in dieser Bitte/ non disdirmi questa domanda, non negarmela.

Be-schämet/ Svergognato, Confuso &c.
§ beschämet werden/ esser svergognato &c. haver'una mortificatione, confusione.
über etwas beschämet seyn/ esser confuso &c. di qualche cosa.

Un-be-schämet / Senza esser confuso ò svergognato.
§ noch unbeschämet darvon kommen/ scapparla bella senza confusione ò mortificatione publica.

Be-schämung/f. Svergognamento, Confusione, Mortificatione.

Ver-schämen/ Svergognare, Far vergogna, Confondere, Far parere vile in rispetto dell' altro.
§ seine Kunst in der Music verschämet die besten Musicanten/il suo valore nella musica confonde &c. i più bravi dell'arte.
euer Kleid verschämet das meine/ il vostro vestito così galante e pomposo svergogna il mio, lo fà sembrare uno straccio.

Ver-schämet/ Svergognato &c.

Un-ver-schämet/ Svergognato, cioè Incapace d'essere confuso; Sfacciato, Sfrontato, Impudente, Procace, Senza vergogna, Senza rispetto, it. Impudico, Lascivo, Osceno, Petulante, Arrogante.
§ eine unverschämte Dirne (Hure/ Metze) una puttanaccia ribalda, sgualdrina, baldracca, sfacciata ed impudente.
unverschämte Worte 2c. parole &c. impudiche, oscene, lascive, sbraccate; oscenità. V. Schandbar 2c. Garstig. Unzüchtig.
unverschämte Geberden/Wercke/ gesti, atti impudici, lascivi, sbraccati, scamisciati; impudenze, lascivie, impudicitie. V. Unzucht.
ein unverschämter Mensch/un huomo sfacciato &c.
ein unverschämtes Hurengesicht/ un viso puttanesco, sfacciato, procace, invetriato, senza vergogna; un viso volto da Ponte sisto.
ein unverschämter Bettler (Geiler) un mendico, furfante sfacciato, impudente, importuno.
unverschämte Geilheit / impudicitia, oscenità; lascivia sboccata, sbraccata, sbottonata &c.
unverschämter Weise/ con una maniera sfacciata, alla sfacciata, sfacciatamente. V. seq.
ein unverschämtes Begehren 2c. una domanda procace, petulante.
unverschämt seyn im Begehren 2c. essere sfacciato, procace, ardito, importuno &c. nel domandare. Ved. Keck 2c.
unverschämt stoltz und vermessen/ arrogantaccio, arrogantone, boriosaccio.

Un-verschämet/ Adv. Sfacciatamente, Sfrontatamente, Impudentemente, Procacemente, Petulantemente, A fronte ardita, Alla sboccata (sbraccata, sbottonata, scamisciata.)
§ einen unverschämt anschauen küssen/ betasten 2c. guardare, bacciare, toccare, tasteggiare, maneggiare &c. uno sfacciatamente &c. it. impudicamente, lascivamente.
unverschämt antworten wie die Huren/ rispondere con arroganza puttanesca.

Un-verschämtheit/ f. Sfacciataggine, Sfacciatezza, Impudenza, Procacità, Petulanza, Sboccataggine, it. Impudicitia &c.

Nota. Unverschämtheit è sempre vitio, ed hà più forza che Unschamhaftigkeit/ la quale può esser talvolta virtù. *V.* ibid.

Schäm.

Schämel/Schammel/Schemmel (Schabell) m. [senza dubio corrotto dal latino Scamnum. Scamnellum] Scabello, Scagnello, Scannello, Panchetta. Lat. Scabellum.
§ auf einem Schämel sitzen/ sedere sopra uno scagnello ò scabello.
Fuß-schämel/ scagnello da'piedi, soppidiano.
bis ich deine Feinde setze zum Schämel deiner Füsse/ fin'a tanto ch'io ponga i tuoi nemici per scabello (scannello) de'tuoi piedi. Ps. 110. 1.
Altar-schämel/ predella dell' altare.
Garten-schämel / scabellino di giardino.
Kutschen-schämel / montiera di carrozza.
Weber-schämel/ calcole di tessitori.
die Schämel tretten/ menare le calcole.

Schämelein/Schämelchen/Schabellchen/ n. Scabelletto, Scabellino, Scannellino.
§ er muß auf dem Schämelein sitzen/ egli deve sedere sul scabellino cioè nel luogo più basso di tutti, it. hà da fare la penitenza in refettorio.
man wird dich auf kein Schämelein setzen/ non tisi metterà già sul scannellino, cioè non sarai trattato delicatamente; dovrai faticare, servire e ubbidire.

Schampen 2c. *V.* Ausweichen 2c.
Schanck 2c. *V.* Schank 2c.

Schand/ Schande/ f. Schanden/ plur. Vergogna, Dishonore, Ignominia, Infamia, Vituperio, Biasimo, Smacco, Onta, Disriputatione, it. Attione infame &c. Infamità, Sceleraggine, Sceleratezza. *V.* Schmach. Schimpff. Spott 2c.

§ etwas Schand ò eine Schand seyn: es ist eine Schand/ eine Sünd und Schande/ esser vergogna una cosa: egli è vergogna ò una vergogna, vituperio.

es ist eine Schande vor ehrlichen Leuten/ egli è una vergogna dinanzi il mondo.

einem eine Schande / offentliche Schande anthun/ far' una vergogna, uno smacco, scorno, un'infamia, ignominia publica, svergognarlo, infamarlo, smaccarlo publicamente.

thut mir die Schand nicht an! non mi fate questo smacco!

seinem Geschlecht Schand anthun/ zufügen/ far vergogna, infamia, macchia &c. alla; vituperare, infamare, macchiare la sua famiglia. V. Schandfleck.

Schand haben: ich will die Schand nicht haben/ haverla vergogna: io non voglio questo smacco, questa vergogna, che si dica tal cosa di me, che mi si habbia questo calcio in gola. V. Namen.

pfuy der Schand! o Schand über Schande! puuh vergogna! o che vergogna, o che vituperio!

es ist eine Schand und Spott/ daß 2c. egli è vergogna, è vituperio che &c.

in Schanden stehen/ stare svergognato e confuso.

mit Schanden/ mit Schand und Spott bestehen/ stare confuso e svergognato, accattar biasimo.

mit Schand und Spott/ con vergogna e dishonore, con ischerno e smacco (vituperio) vergognosamente.

mit Schand und Spott abziehen/ fliehen/ andarsene, fuggirsene svergognato, confuso, mortificato, humiliato &c. partirsi colla coda frà le gambe, con tanto (con un palmo) di naso.

ohne Schand darvon kommen/ scapparla bella.

einem Schand nachsagen/ dire cose vituperose d'alcuno, infamarlo.

sich für Schand und Schaden hüten/ guardarsi di vergogna e di danno.

besser Schade als Schande / meglio danno che vergogna.

es ist besser mit Ehren sterben/ als mit Schanden leben/ val meglio morir con honore, che vivere con vergogna.

zu meiner/ deiner/ seiner 2c. Schande rede ich 2c. es/ io lo dico à(in) mia, tua, sua &c. confusione (vergogna, onta) ò per farmi &c. vergogna. V. Schämen 2c.

etwas einem eine Schande seyn/ zur Schande gereichen ò gerahten/ esser qualche cosa vergogna, ò cosa vituperosa ad uno; essergli in vergogna, riuscirgli à biasimo.

es wird dir dieses eine ewige Schande seyn/ questo ti sarà un'ignominia, una vergogna eterna, sempiterna.

eine Schand begehen/ commetter' una vergogna cioè attione vergognosa, vituperosa, infame, un'infamità, un'indegnità. V. Schandthat. it. infra.

Schand bringen/ in Schand bringen/ apportare, arrecare, indurr' infamia.

sich eine Schande zuziehen/ attirarsi biasimo &c. addossarsi vituperio.

dieses Gefängnis ziehet keine Schande/ bringt keinen in Schande/ questa carcere non induce, arreca, apporta infamia.

sich selbst in Schande bringen / infamare, vituperare, dishonorare, smaccare se stesso.

in Schand gerahten/ cascar'in vergogna, cioè accattar biasimo ò vituperio.

seine Schand verbergen / vertuschen/ celare, nascondere il suo vituperio.

ihm etwas für eine Schand halten/ tenersi, recarsi qualche cosa ad obbrobrio, ad onta, per infamia ò vergogna.

sich was für keine Schand halten/ non tenersi ad onta, non tenere per cosa vituperosa.

eine Schande aufheben / einlegen/ Schande darvon tragen/ haben/ accattare infamia, riportar biasimo.

eine Schande ausstehen/ soffrire uno smacco, una vergogna. Gall. essuyer une honte.

seine Schande tragen/ portar' il suo vituperio.

die Schande von sich wenden/ abwenden/ togliersi il vituperio daddosso.

der Schande nicht achten / sprezzar l'onta e l'vituperio, soffrirla dolcemente all'esempio di Cristo. Heb. 12. 2.

man lehret/ unterweiset 2c. seine Schande an dummen und nachlässigen Schülern/ si accatta biasimo, infamia, l'huomo si fà dishonore insegnando stupidi e trascurati.

wer sich der Schande rühmet/ ist keiner Ehren wehrt/ chi si vanta del suo vituperio, non merita rispetto.

das ist mir / dir 2c. keine Schand/ questo non è già vergogna à me, à te &c.

was keine Sünde ist/ das ist auch keine Schande/ ciò che non è peccato, non è anco vergogna.

nichts wissen oder können ist keine Schande; aber Schande ists/ nichts lernen wollen oder nichts gelernet haben/ non è già vergogna il non saper nulla; mà di non voler'imparare ò di non haver nulla imparato [potendolo fare.]

in Dreck fallen ist keine so grosse Schand als nicht wollen wieder auffstehen/ non è già una sì grand' onta di cascar nel fango, che, essendovi cascato, non volersi rilevare.

die Schande entfliehen / vermeiden/ schivare, evitare, fuggire il biasimo &c.

O GOTT: behüte mich für Sünden und Schanden / für Schand und Laster/ o Dio guardami da peccati e sceleraggini (attioni infami.)

sich für Schande und Laster hüten/ guardarsi da infamità e sceleraggini.

eines andern seine Schand ò Schanden offenbaren/ entdecken/ vorwerffen/ scoprire, palesare, rimproverare le vergogne e le infamie cioè gli atti infami e vituperosi di uno, it. i suoi difetti, mancamenti.

seine eigene Schand entdecken ò aufdecken/ scoprire le proprie sue vergogne, la propria sua turpitudine (ignominia.)

einem seine Schand vorrücken/ rinfacciare, rimproverare ad uno le di lui vergogne.

eines Schande zudecken/ coprire l' ignominia di uno.

Schande begehen/ treiben/ commetter'infamia cioè lascivie e dishonestà, come adulterio, fornicatione &c. e simili crimi carnali contro il sesto precetto.

Schande mit einer treiben ò begehen/ fornicare, adulterare con uno.

Mann mit Mann / Weib mit Weib Schande treiben / commetter sodomia ò peccati nefandi.

allerhand Schande treiben/ fare ogni sorte di infamità, di sceleratezza &c. V. Greuel.

das Leben mit Schanden zubringen/ passare la vita in sceleraggini, in vituperii, in dishonestà.

einen zu schanden hauen/ brügeln 2c. stropiar, romper' uno; stropiargli, rompergli braccia e gambe, dosso e ventre con ferite e colpi di spada; con bastonate &c.

sich zu Schanden lauffen/ rennen 2c. guastarsi, stropiarsi à forza di correre.

Schande/ zu Schanden / Adv. In rouina, In distruttione, A guasto &c.

§ zu Schanden bringen/ ridurre a guastare ò ad esser guastato e messo à distruttione, rouina, corrottione &c.
zu Schanden gehen/ perire, andar' in rouina, in perditione, in abbisso, in malhora. V. Grund.
da ist viel Millionen Wehrt zu schanden gangen/ là perirono &c. molti millioni di valsente.
einem seinen Ruhm zu schanden machen/ guastare, rouinare, perdere la riputatione, la fama, il nome e credito di uno.
zu schanden machen/ guastar' uno, cioè svergognarlo, confonderlo, mortificarlo, smaccarlo, schernirlo, vituperarlo, coprirlo di vergogna e di confusione; farlo arrossire, fargli vergogna ò star confuso. V. Schamrot. Beschämen.
einen offentlich vor allen Leuten zu schanden machen/ confonder' &c. uno publicamente. V. Schimpfen.
so pflegt G O T T die Hoffärtigen zu schanden zu machen/ così suole Iddio confondere ed humiliare i superbi.
ich mag ihn nicht zu schanden machen / io non voglio confonderlo &c.
zu schanden machen/ guastare, distruggere, mandar' a male, in perditione, perdere. V. Verderben.
du machest mir das Messer ꝛc. zu schanden/ tu mi guasti, perdi questo coltello &c.
ein Regiment ꝛc. zu schanden machen/ sconfiggere, disfare, tagliar' a pezzi un reggimento.
ein Pferd zu schanden reiten/ guastare, sfiancar', perder' un cavallo.
ein Schiff zu schanden schiessen / perdere, rouinare, sconquassare un vascello, bersagliandolo con cannonate furiose [senza però affondarla.]
zu schanden werden/ guastarsi, rouinarsi, it. essere, restare confuso, svergognato.
H E R R/ ich hoffe auf dich/ laß mich nicht zu schanden werden! Signore, io mi sono confidato in te; ch'io non sia giammai confuso! Pf. 31. 2.
laß meine Feinde zu schanden werden/ che siano (restino) confusi e svergognati li miei nemici. Pf. 6. 11.
Blut-schand/ incesto. V. Blut ꝛc.
Schand ò Schanden-in Compositione preposit. di Predicati ha molti Composti
Schand-alter ò Schanden-alter/ n. Vecchiaia à cui s'è giunto ed è giunto ancora il vivere sceleratamente.
Schand-bub / Schand-jung/ m. Ragazzo scelerato, it. Sodomita, Fatuco, Bardasso.
Schand-brief/ m. Lettera oscena, lasciva.
Schand-bruder/ m. Schand-schwester/ f. Fratello ò Sorella vituperoso -a, scelerato ed infamatore della famiglia.
Schand-buch/ n. Libro impudico, lascivo, osceno &c. it. scelerato di dottrina scelerata ed empia.
Schand-deckel/ m. Schand-decke/ f. Coperchio dell' infamità cioè per esemp. il pigliar marito per poter puttaneggiare &c. senza pericolo dell'honore.
Schand-eltern/ Padri e Madri infami e scelerati.
Schanden-frey/ Adj. Franco ò libero di vergogna cioè Sfacciato.
§ wer die Scham verloren hat / der ist Schanden- ò der Schanden frey/ che hà perduto la vergogna, è esento dall'infamia.
Schanden-halber/ Schanden-wegen/ Adv. Per evitar' il rimprovero &c.
§ etwas Schanden-halber thun/ far qualche cosa per rispetto (marcio dispetto) per evitar', schivar' il rimprovero, per salvarsi dal biasimo &c.
Schand-fleck/ m. Macchia ò Nota d'infamia.
§ seinem Geschlecht oder sonst jemand einen Schandflecken anhencken/ infamare, macchiare, vituperare la sua famiglia ò qualcheduno, fargli vergogna, smacco, dishonore. Ved. Schänden.
sie seynd Schandflecken / und nicht seine Kinder / essi sono macchie cioè bastardi, spurii, e non già i suoi figliuoli. Deut. 32.
Schand-fried/ m. Pace vergognosa, indegna.
Schand-geld ꝛc. *V.* Schand-preis ꝛc.
Schand-griff/ m. Tocco, Toccamento infame cioè lascivo, illecito, Libidinoso.
Schand-hur/ f. Schandsack/ Schand-balg/ m. Puttanaccia infame, Bagascia vituperosa, Carogna, Sgualdrina, Slandra da cani. *V.* Hur ꝛc.
§ eine Schand-und Land-Hur / una berghinella che ne dà a' cani, ed a' porci (a chi vuole e a chi non vuole.)
Schand-krieg/ m Guerra vergognosa, vituperosa, disriputevole.
Schand-laster/ n. Crime, Vitio infame, it. nefando, sodomitico e degno del rogo.
Schand-leben/ n. Vita infame, scelerata, scelesta.
§ ein Schand-leben führen/ menar' una vita.
Schand-liebe/ f. Amore infame, lascivo, dishonesto, sporco, vituperoso, it. nefando alla Gomorresca.
Schand-lied/ n. Canzone lasciva, sporca, dishonesta.
§ Schandlieder singen/ cantare canzoni dishoneste.
Schand-lohn/ Schand-geld/ Mercè, Ricompensa della vergogna cioè per un atto ò un servitio infame e da mille forche.
Schand-lügen/ f. Bugia marcia, sfacciata, sporca, vituperosa.
Schand-lügner/ Bugiardo sfacciato, infame e marcio.
Schand-lust/ f. Piacere infame di lussuria, Piacere da mille forche ò da fuoco.
Schand-mal / Schand-zeichen / n. Marca infame, Cauterio, Nota, Carattere d'infamia.
§ einem ein Schandmal anbrennen / auf die Achsel ò vor die Stirn brennen/ marcar, sigillare le spalle ò la fronte di uno con marca infame ò d' infamia.
Schand-maler/ m. Pittore di posture e atti lascivi ed infami di persone nude.
Schand-maul/ m. Bocca lasciva, oscena.
Schand-mittel/ n. Schand-raht/ Mezzo, Rimedio, Consiglio infame, scelerato, illecito.
§ ein Schandmittel brauchen zu seiner geilen Brunst/ adoperar' un mezo infame, scelerato, it. magico e diabolico per contentar le sue lascive voglie.
Schand-name / m. Schand-titul/ Nome, Titolo infame, Epiteto, Attributo d'infamia ò di vituperio.
§ einem einen Schand-namen geben/ dar', attribuir tal epiteto ad uno, vituperar' uno con titoli infami.
Schand-preiß / m. Schand-geld / Prezzo, Danaro, Pagamento vituperoso, cioè vilissimo rispetto alla

alla cosa venduta e comprata. *V.* Sport.

§ JESUS hat von Juda um einen Schandpreiß wollen verkauft werden für diejenigen/ welche ihn so oft mit Esau um eine Schandlust weggegeben/ Giesù hà voluto esser venduto da Giuda per un prezzo vituperoso per quelli che lo spacciarono tante volte per un infame piacere.

Schand-rede / f. Schand-reden / Schand-worte / Parole vituperose cioè lascive, oscene, sporche, lorde &c.

§ Schandreden führen/ proferire, dire discorsi infami &c.

Schand-schrifft/ f. Scritto infamatorio, it. lascivo, sbraccato.

Schand-seule/ f. Colonna, Ceppo, Guglia infame.

Schand-that/ f. [dalla qual voce può essere che li Greci, e da essi i Latini habbiano corrotto quella di Σκάνδαλος, Scandalum, percioche, come testifico Salmas. Hist. Aug. 199. i Greci, per dinotare offendicolo in proprio senso, dicono Πάτταλος, e non Σκάνδαλος] Schand-stück/ n. Sceleraggine, Sceleratezza, Ribalderia. Atto attione, attentato, infame, scelerato, ribaldo, Infamità.

§ eine Schandthat begehen/ commetter un'atto infame, un'atto bieco, it. una lascivia vituperosa &c.

Schand-titul ꝛc. *V.* Schand-name ꝛc.

Schand-tod/ m. Morte infame, vituperosa da scelerato.

Schand vatter/ m. Schand-mutter/ f. Padre, Madre infame, scelerato.

Schand-volck/ n. Schand-leute/ Popolo, Gente infame, scelerata, ribalda &c.

Schand-weib/ n. Femina infame e vituperosa cioè lasciva, puttana, it. Bardassa.

Schand-wercke/ Opere infami, tenebrose, operationi di lascivie.

Schand-willig/ Adj. Pronto alle lascivie ed ad ogni altro atto vituperoso ed infame.

§ ein schandwilliges Weibsbild / una donna pronta e presta a compiacere a qualsivoglia lascivia e atto infame.

Schand-winckel/ m. Cantone, Ridotto dove si commette infamità, lascivie e simili ribalderie. e simili.

Schandbar/ Adj. Vituperoso, Infame, Dishonesto cioè Lascivo. Venereo, Sporco &c. it. Sfacciato, Procace. *V.* Schändlich/ it. Unverschämt.

§ ein schandbarer Mensch/ un huomo vituperoso, infame, vile &c.

schandbare Lüsten/ Gelüsten/ Bewegungen / Regungen/ Wollüsten/ schandbare Brunst / piaceri, diletti, ardori, voglie, movimenti, moti infami, lascivi.

schandbare Geberden/ gesti, portamenti, atti lascivi.

ein schandbares Leben/ vita vituperosa, infame e scelerata.

schandbare Griffe / Angriffe/ Betastungen/ Belustigungen ꝛc. tocchi, tasteggiamenti, dimenamenti, dilettamenti, maneggiamenti lascivi, infami.

schandbare Gedancken / pensieri infami, sporchi, lascivi. V. Heßlich. Unrein. Unflätig. Garstig ꝛc.

schandbare Reden/ schandbare Worte/ discorse, parole infami, lascivi, del chiasso.

schandbare Lieder/ canzoni, arie lascive, lorde, canti bordelleschi.

Schändlich/ Adj. Infame, Vituperoso, Vergognoso, Indegno, Vile, Basso, Dishonesto, Brutto, Sordido, Ciò ch' arreca infamia e dishonore. *V.* Schandbar ꝛc. Heßlich ꝛc.

§ eine schändliche That/ un'attione infame, indegna, sgratiata. V. Schandthat.

ein schändlicher Fehler/ un brutto errore, un errore sconcio e brutto.

eine schändliche Blösse / una nudità vergognosa.

eine schändliche Armut/ una povertà vergognosa, fordida.

schändlicher Geitz/ avaritia fordida, infame.

ein schändlicher Aufzug/ un vestire dishonesto.

ein schändlicher Tod/ una morte infame, vituperosa, ignominiosa &c.

eines schändlichen Tods sterben/ morire d'una morte infame. V. Schmähelich.

schändliche Materien/ Bücher ꝛc. materie, libri infami. V. Schandbar.

ein schändlicher Gewinn / lucro guadagno infame, turpe, fordido, dishonesto, vituperoso.

schändliche Flucht/ fuga vituperosa, vile.

ein schändlicher Gebrauch / eine schändliche Gewonheit/ un brutto costume, brutta ed infame usanza.

ein schändlicher Friede / eine schändliche Ergebung/ una pace, una rendita vituperosa, vile e vergognosa.

ein schändliches Leben/ vita infame, perduta, scelerata, disgratiata, malnata.

ein Jüngling/ so ein schändliches Leben führet/ un giovane di vita perduta, scelerata ed infame.

schändlicher Name/ nome, attributo d'infamia ò infame.

ein schändlicher Mensch/ un huomo infame, perduto, scelerato, vitiosissimo, pieno di sceleratezze, un infame, un disgratiato, un malnato.

ein schändliches ò schändlich Ding/ schändliches Wesen/ cosa brutta ed infame.

überaus schändlich/ detestabile, abominabile.

schändliche Dinge begehen/ commettere cose brutte, infami, indegne &c.

huren ist ein schändlich Ding/ es ist ein schändlich Ding um die Hurerey/ la fornicatione è una brutta cosa. una cosa brutta, sporca e vituperosa. V. Heßlich. Garstig.

schändlich seyn: das ist je schändlich/ esser brutto &c. quest'è pur brutto, pur (brutta cosa) it. cosa vile, bassa.

es ist schändlich zu sagen/ zu hören/ zu thun ꝛc. egli è brutto &c. à dire, ad udire, à fare &c.

schändlicher Weise/ d' una maniera brutta, vituperosa, vile ed infame. V. Schändlich Adv.

eine Vestung schändlicher Weise übergeben/ rendere una fortezza vituperosamente, vilmente.

Schändlich/ schandlich / [voc. austr. e bavar.] Brutto, Deforme, it. Sporco, Lordo, Laido. *V.* Heßlich. Garstig. Schiech ꝛc.

§ ein schändlich Gesicht/ un viso brutto, laido, deforme, sparuto, sgratiato cioè contrario di bello.

sie ist nicht schändlich / ella non è brutta.

ein schandliches Fürtuch / Tischtuch ꝛc. una tovaglia, sporca, brutta, unta, un grembiale sporco, unto, lordo &c. V. Garstig ꝛc. Schmutzig ꝛc. Schmierig. Wüst.

sich schändlich machen an etwas/ sporcarsi, inlordarsi, imbrattarsi à qualche cosa.

etwas schändlichs/ alcuna cosa sporca; alcuna bruttura &c.

schändlich werden/ diventar brutto; it. sporco, lordo &c.

Schändlich/ Adv. Vituperosamente, Infamemente, Ignominiosamente, Bruttamente, Bassamente,

(Brutto)

(Brutto) Vergognosamente, Vilmente, Indegnamente, Dishonorevolmente. V. Heßlich.

§ einen schändlich durchziehen/ vituperare, infamare, auvilire uno di parole ò di scritti, lacerare uno bruttamente d' ingiurie e con satire. V. Durchziehen.

schändlich umgehen mit jemand/ procedere, agire bruttamente con uno, trattarlo, stratiarlo con modi indegni.

sich schändlich betrügen / schändlich irren/ sich schändlich versehen/ vergreiffen/ ingannarsi, errare, hallucinare, stravedere bruttamente.

einen Ort/ Schloß &c. schändlich verstören/ verbrennen/ demolire, distruggere, incenerire un luogo, un castello vituperosamente &c.

einen schändlich umbringen / uccidere, trucidare uno vituperosamente, villanamente.

schändlich stehen: das stehet schändlich/ star brutto, far' un brutto vedere: questo fà un brutto vedere, stà brutto.

schändlich die Flucht nehmen / durchgehen &c. fuggirsene, desertare &c. vituperosamente; con smacco e vituperio.

schändlich abfallen/ apostatare bruttamente &c.

schändlich leben / handeln/ vivere, operare vituperosamente &c. far' una vita infame, vituperosa e disgratiata.

schändlich reden / parlar bruttamente, lascivamente. V. Unzüchtig &c. Garstig &c.

sich schändlich halten/ tenersi bruttamente cioè sporcamente, laidamente &c.

einem schändlich in etwas Böses willfahren/ loben/ schmeicheln/ compiacere ad uno vituperosamente, bassamente. Gall. lâchement, avoir une complaisance lâche, basse &c.

Schändlichkeit/ f. Vituperio, Infamia, Brutezza, Viltà, Bassezza &c.

Schänden/ Verb. Vituperare, Infamare, Dishonorare, Dishonestare, Far vergogna, Arrecar', Dar', Apportar' infamia, Disgratiare, Auvilire, Render vile, it. Ingiuriare, Villaneggiare, Svergognare, Oltraggiare. V. Schmähen &c.

§ einen schänden mit (durch) etwas/ vituperare &c. uno con (di) qualche cosa.

seine Familie/ sein Geschlecht/ seinen Namen schänden/ infamare, vituperare, dishonestare, smaccare, contaminare, macchiare la sua famiglia, il suo nome, fargli vergogna e vituperio. V. Schandfleck.

Armut schändet nicht/ povertà non auvilisce da per se, non arreca infamia. V. Schand &c.

einen offentlich schänden/ vituperare, infamare, it. ingiuriare, villaneggiare, oltraggiare uno publicamente, dirgli villanie in publico. V. Schimpfen &c.

schänden und schmähen/ dire, vomitar' ingiurie, vituperii e villanie; gridare, sgridare, schernire.

auf jemand schänden und schmähen/ gridare, sgridare, invettivare uno; dir mille ingiurie e villanie contro di uno, *dargli più titoli che non sono Santi nel calendario.

jemand an seinen Ehren schänden/ violare, schernire honore, lacerare la riputatione di uno. V. Verkleinern &c.

eines Schrifften &c. schänden/ vituperare, cavillare, biasimare, vilipendere, tacciare gli scritti di uno. V. Tadeln.

gemach mit dem Schänden! *piano con i titoli!

Schänden/ Guastare, Corrompere, Violare, Sconciare.

§ einem das Gesicht &c. schänden/ guastar' &c. il viso ad uno; svisarlo. V. Verschänden.

wer sich die Nase abschneidet / schändet ihm das Gesicht / chi taglia il naso, si guasta (s'insanguina) il viso.

ein Gelübd schänden/ violar, romper' il voto.

ein Bild/ ein Gemähl schänden/ guastare, sconciare una statua, figura, pittura &c.

ein Schaueßen &c. schänden/ guastare un pasticcio ò messo artificioso.

das Brod/ den Käß/ den Braten &c. schänden / guastare la forma del pane, del fornaggio, dell' arrosto, cioè non tagliarlo à modo dovuto, toglierli il garbo e'l bel vedere.

das Werck schänden/ guastar la faccenda, * guastar la coda al faggiano.

eine Schönheit / die der Venus ihre schänden würde/ una bellezza da disgratiare &c. quella di Venere.

eine Jungfer schänden/ violare, corrompere, vitiare, dishonestare, contaminare, stuprare, sforzare, svergognare, vituperare una donzella; violarle il pudore ò la pudicitia; sverginarla, sfiorarla. V. Schwächen. Nohtzüchtigen.

einen Knaben schänden/ corrompere un ragazzo, cioè abusarne da sodomita; sbardassarlo alla pentapolitana.

GOTT schänden/ violare, cioè bestemmiare Iddio. V. Lästern &c.

den Tempel GOTTes und Christi schänden/ violare, profanare il tempo di Dio e di Cristo, it. far sacrilegio. V. Entheiligen.

eines Ehebett schänden / violare, corrompere, macchiare, contaminare il letto maritale di uno.

seinen eigenen Leib schänden / vituperare &c. il proprio suo corpo [per pollutioni e lascivie nefande.]

daß ihn GOTT schände! che Dio lo faccia trista! Domine fallo tristo! il mal'anno che Dio gli dia; ed ogni di sia anno e pasqua per lui!

Schänden/ Vituperare, Ingiuriare, cioè Riprendere, Cappellare, Sgridare, Tacciare &c.

§ einen schänden wegen einer schlimmen That/ riprendere, sgridare, invettivare &c. uno per qualche misfatto. V. Ausschänden. Ausfiltzen &c.

Ge-schändet/ ge-schändt/ Vituperato, Infamato, Dishonorato &c. it. Guastato, Violato, Corrotto &c.

§ auf ewig geschändet seyn / esser vituperato &c. in perpetuo; esser notato di eterna infamia.

er hat mich geschändet/ egli mi hà ingiuriato, mi hà detto ingiurie, villanie.

ein geschändet Weibsbild/ una donna, donzella violata, corrotta, contaminata &c.

von einem geschändet werden oder worden seyn / essere ò essere stato vituperato &c. it. violato &c. da uno.

Un-geschändet/ Non vituperato &c. it. Inviolato, Incorrotto.

§ man soll die Todten ungeschändet lassen/ lascia star' i morti nella mano di Dio, senza vituperarli nè strapparlarne con loro vituperio; se non sene può dir bene; non sene dica male.

eine ungeschändete Jungferschafft/ una verginità inviolata, incorrotta, incontaminata, intemerata.

Schänd-maul/ n. Bocca da vituperare cioè maledica, ingiuriosa, maldicente, vomitrice d'ingiurie e villanie.

Schänd-schrifften/ Scritti pieni d'ingiurie, oltraggi e villanie, Invettive.

Schänder/ m. Vituperatore, Infamatore &c. Ingiuriatore, Maledico &c. it. Violatore &c.

§ Blut-schänder/ incestuoso.

Ehe-schänder/ Ehbett-schänder / corrottore di donne maritate cioè adultero.

Ehren-schänder/ idem.

Ertz-schänder und Schmäher/ un arci-cavillatore, arci-vituperatore, ingiuriatore, vomitore d'ingiurie.

Gottes-schänder/ violatore cioè bestemmiatore di Dio, vituperatore delle cose sacre e sante; empio, profano, ateista. V. Spötter. Verächter &c.

Jungfrau-schänder / Frauen-schänder/ violatore, stupratore, corrottore, contaminatore di donzelle e di donne.

Kirchen-schänder/ violatore, sacrilego de' sacri tempii.

Knaben-schänder (Fünf-stättler) corrottore abbominevole di ragazzi e maschi, sodomita attivo, pederaste esecrando, Pentapolitano infame, cittadino nefando di Pentapoli; Gomorrese.

Mägde-schänder/ violatore delle fantesche.

Nonnen-schänder/ violatore sacrilego delle monache.

Sacrament-schänder/violatore, spezzatore, profanatore &c. del sacramento, it. chi lo piglia indegnamente.

Vieh-schänder/ huomo che hà usato con bestie; bestiale, convinto di bestialità.

e simili.

Schändung/ f. Vituperamento, Infamamento, Dishonestamento &c. it. Guastamento &c. it. Violamento, Corrompimento &c.

§ Blut-schändung/ incesto.
Ehe-schändung/ adulterio.
Jungfer-schändung/ stupro.
Kirchen-schändung/ sacrilegio.
Knaben-schändung/ sodomia, pederastia.
Nonnen-schändung/ sacrilegio, incesto spirituale.
Selbst-schändung/ mastupro.
Vieh-schändung/ bestialità.

Verba Composita.

Aus-schänden/ Sgridare, Garrire, Riprendere Capellare &c. V. Ausfilzen &c.

§ einen dicht/tapfer ausschänden/weidlich zerschänden/ sgridar' &c. uno aspramente, dargli una buona capellata, mortificatione, riprensione, cantargli il vespro, la gamma, lavargli il capo senza sapone, sbarbozzarlo, sbrigliarlo, confonderlo, cavargli la marcia, scaldargli le orecchie, pettinargli la tigna. V. Zerschänden.
mein Vatter / mein Herr wird mich ausschänden/ mio padre, mio padrone mi sgridarà &c.

Aus-geschändet/ Sgridato, Garrito &c.

§ ausgeschändet werden wegen ò um etwas/ essere sgridato per qualche cosa.

Aus-schändung / f. Sgridamento, Riprensione, Cappellata.

Ver-schänden/Guastare, Corrompere, Deformare, Sformare. V. Schänden &c.

§ einem das Gesicht &c. verschänden/ guastare il viso &c. ad uno; svisarlo.

Ver-schändet / Guastato (Guasto) Corrotto.

§ es ist gantz verschändet / egli è tutto guasto.
verschändet seyn im Gesicht &c. haver il viso &c. guastato, rotto, sformato ò deformato.

Ver-schänder/m. Guastatore, Corrottore &c.

Ver-schändung/ f. Guastamento, Corrompimento.

Wieder-schänden/gegen-schänden/ Ringiuriare &c. Rilanciar le ingiurie e villanie nel viso di chi ne getta, Dar pane per focaccia.

§ wer ihn schändet/den schändet er wieder/ egli ridice ingiuria a chi gliene dice il primo.

Zer-schänden/ Vituperare, Dishonorare &c. it. Ingiuriare &c. it. Stuprare &c. it. Riprendere alla peggio.

§ ein Weibsbild greulich zerschänden/ vituperare, villaneggiare, constuprare una donna; stratiarla, stravaccarla, sfondrarla horribilmente à forza di concubiti di molti alla volta, *darle un trenta uno; trentunarla. Aret.
einen weidlich zerschänden. V. Ausschänden &c.
sich zerschänden und zerschmähen/vituperarsi &c. ingiuriarsi &c. villaneggiarsi &c. l'uno l'altro in un modo più villano ed indegno del mondo.

Zer-schändet/ Vituperato, Ingiuriato &c.

§ er hat ihn zerschändet/daß kein Hund einen Bissen Brod von ihm nehmen möchte/ egli l'hà villaneggiato &c. in maniera ch' un cane sdegnarebbe di accettar da lui un boccon di pane.

Schank.

Schank/ Schranck/m. Schäncke/plur. Armaro, Armaio, Repositoio, Scrigno, Cassa à valve (ale ò porte) Salva-robba. Lat. Armarium. V. Kasten. Behälter. Schaff Schrein &c.

§ offener Schank/ scancia, scanciaria scafale. V. Gestelle.
Brod-schank/ panatiera, panaia, salva-pane.
Bücher-schank/ scancia, scanciaria, scancerie, scafale, ripositorio da libri.
Gläser-schank/ salva-bicchieri, scancia da bicchieri.
Schank mit vielen Schubläden/ stipo.
Kleider-schank/ guarda-robba, armaro da vesti, da biancheria &c.
Küchen-schank/ salva-robba di cucina, scancia, scanceria da stoviglie &c.
Silber-schank/ argentaria; armaro da argenti.
Speise-schank/Mucken-schank/salva-robba, guarda-mangiare.

Schank-gesims ò krantz/ Corona, Coronice, Cornice da armáro.

Schank-schlüssel/m. Chiave dell' armaro.

Schänklein/n. Armaretto, Armariuolo, Scrignetto.

§ Geld-&c. schänklein / scrignetto, stipetto da danari.

Schanck &c. V. Schencken &c.

Schantz.

Schantz/ f. [term. de' giuocatori dal fiam. Kans ò Kansse, gall. chance] Cascata de' dadi massime del primo getto, met. Ventura, Auventura, Sorte, Fortuna. Lat. Alea, Sors; e da quella voce pare esser poi corrotto il termino francese del giuoco di racchetta, Chasse. V. Glück.

§ seine Schantz wagen/ò etwas auf die Schantz wagen/cimentare, rischiare, arrischiare la sua ventura, fortuna, provare il suo destino, massime nel giuoco &c.
die Schantz gewinnen / guadagnare il getto, cioè quello che hà cimentato.
auf seine Schantz sehen/ achtung geben/ haver mira al suo giuoco, alla sua ventura, it. al suo avantaggio; star auvertito, star'a casa, star col capo à bottega, star cogli occhi in capo; haver mira al fatto suo; star' all' erta, star coll' arco teso &c. Ved. Acht geben. Wachsam &c.
sein Leib und Leben in die Schantz schlagen ò geben / metter la vita à rischio, à sbaraglio, su'l tavoliere, à cimento, à partito, alla ventura, in dispendio; auventurarla, cimentarla, arrischiarla, azzardarla, dispendiarla. V. Wagen. Draufsetzen.

Mis-schantz/ disgratia, sfortuna, malhora. Gall. me-chance [mà è vecchio; però da quello viene mechant &c. sgratiato.]
seine Ehr und Reputation in die Schantz schlagen/ metter'a rischio &c. auventurare &c. la sua riputatione.

—schantz/ [non usitat. che nel compos. seq.] Maschera, Mascherata quasi Viso auventuroso ch'apparisce per auventura come uno spettro, e ci salta addosso all'improviso.

§ Mumm-schantz ò Mummen-schantz/ idem.
einem eine Mummenschantz bringen/ venir addosso, assaltar' uno in maschera, it. condurgli una mascherata ò una schiera di persone mascherate, per divertirlo come si usa nel tempo del carnavale, met. invadere uno stato con una grossa armata, it. assalire uno in casa sua con soldati, sbirri, bravi e gente nemica massime travestita.

Schantzen/ [Verb. inusit. mà non già il]

Verb. Compos.

Ab-schantzen/ Levare, Privare per via di giouco di fortuna ò per simil ventura.
§ einem se in Geld abschantzen/ spogliar' il compagno de suoi danari giocando con lui, e arrischiando i suoi proprii.

Er-schantzen/ Guadagnare, Procacciare, Acquistare per auventura.

Zu-schantzen/ an-schantzen/ Procure, Far'uno havere qualche cosa, giuocando ò rischiando per lui; ò consigliandolo e instruendolo nel giuoco, met. in qualsivoglia altra maniera simile.
§ einem etwas zuschantzen/ idem.
einem ein reiches Weib 2c. zuschantzen/ far'uno havere, ottenere una moglie ricca &c. V. Zukuppeln.

Zu-geschantzt/ Procurato, Fatto havere per tal via.
§ er hat ihm dieses Amt 2c. zugeschantzt/ egli gli hà procurato, fatto havere ottenere &c. quella carica.

Schantz/ Schantze/ f. Schantzen/ plur. [Voce fiam. e de' popoli di Cologna mia patria e del Reno inferiore] Fascina (Fassina) Fagotto, Fascio di seccatelli e di sarmenti. Lat. Fasciculus lignorum. V. Welle, Busch.

§ Schantzen machen/binden/brennen/ fare, legare, brucciare delle fascine.
eine Schantz anlegen/ ein Feuerlein machen mit einer Schantz/ far'un pò di vampa con una fascina.
grosse Schantz/ fascinone.

Schäntzlein/ n. Fascinetta.

Schantzen/ Verb. [questo Verbo non è, ne può esser radicale nè antico, giache il significato n'è tutto moderno, anzi, al mio giudicio, egli tira la sua origine dal sudetto nome fiamengo Schantz fascina (1) per essere che li fiamenghi sono i primi inventori dell'arte di fortificare moderna ò dell'architettura militare (2) perche il principal lavoro della fortificatione consisteva ne' primi tempi per mancanza di pietre e di tempo, di fare ripari, bastioni, batterie e balouardi di terra pieni intralciati di fascine] Fortificare, Fiancare cioè Fare, Drizzare ripari, balouardi, bastioni &c. it. Lavorare, Faticare, Conferire, Contribuire l'opera sua alle fortificationi d'una piazza, d' una linea ò d'un campo.

§ zum Schantzen gehen/ zum Schantzen gefordert werden/ dover operare alle fortificationi.
die Bauren und Bürger zum Schantzen auffordern/ commandare i contadini e cittadini per lavorare alle fortificationi per la commune difesa.
einen Ubelthäter auf ein Jahr lang zu schantzen verdammen/ condannare un malfattore à lavorare per lo spatio d' un anno alle fortificationi (alli rampari.)

Ge-schantzet/ Fortificato &c.
§ sie haben Tag und Nacht geschantzet/ hanno fortificato &c. notte e giorno.

Schantz-fron/ f. Angaria ò Opere gratuite per le fortificationi.
§ Schantz-fron thun müssen/ dover angariare, far le opere gratuite per il padrone alle fortificationi.

Schantz-kunst/ f. Arte di fortificare una piazza ò dell'ingegniere.

Schantz-leute / Schantz-bauren / Gente, Lavoranti, Zappatori, Guastadori a fortificare.

Schantz-meister/ m. Soprastante di quelle opere, it. Ingegniere.

Schantzzeug/ Schantzgezeug/ n. Stromenti, Ferri [zappe, badili, picconi &c.] Ingegni, Ordegni per fortificare.

Schantzer/ m. Fortificatore, it. Lavorante alle fortificationi. V. Schantzgraber.
§ die Schantzer bedecken/ coprire, difendere i fortificatori.

Schantzung/ f. Fortificamento &c. it. Lavoro, travaglio alle fortificationi.

Schantz/ Schantze/ f. Schantzen/ plur. Riparo, Ramparo, Opera [di fortificatione] it. meton. Piazza forte e regolarmente fortificata. V. Werck.

§ eine Schantz anlegen/ graben/ aufwerffen 2c. cavare, drizzare, disegnare un forte, un riparo.
eine Schantz besetzen/ presidiare, guarnire un forte, fornirlo di presidio ò di guarnigione.
eine Schantz behaupten/ defendiren/ difendere, mantenere, sostentare un forte.
eine Schantz gewinnen/ erobern/ conquistare, occupare, riportare un forte, riparo.
sich in eine Schantze werffen/ logiren/ postiren/ gettarsi, alloggiarsi, postarsi, pigliar posto in un forte.
aus einer Schantze geschlagen/ wieder herausgetrieben werden/ essere cacciato, rispinto da un forte.
eine Schantze einreissen / rasiren/ schleiffen/ demolire, radere, atterrare, roversciare un forte.
Feld-schantz/ forte, ridotto di campagna.
Flucht-schantz/ forte per ritirata ò ricovero.
Gegen-schantz/ contro-forte.
Halbe-mond-schantz/ forte à mezaluna.
Haupt-schantz/ forte, it. fortezza reale.
Horn-schantz/ forte, opera à corna.
Kehler- 2c. schantz/ il forte di Kehl &c. vicino à Argentina.
Kron-schantz/ forte, opera à corona.
Pfal-schantz/ forte di pali; palificcata, palanca.
Schencken-schantz/ il forte ò la piazza di Schenk in Olanda.
Stern-schantz/ forte à stella.
Vor-schantz/ antiforte.
Wasen-schantz/ forte teppato ò di motte.
Zangen-schantz (werck) forte (opera) à tenaglia ò à forbici; due mezi balouardi.

Schantz/ Schantzen/ plur. Fortificationi, Ripari, Rampari, Bastioni [antic. Bastie, onde Basteyen/] Fiancheggiamenti, Lavori d' una

piazza in generale. *V.* Wall 2c. Bastey 2c.

§ Stadt-2c.-schantz / idem.

Schantzen auffwerffen/bauen/drizzare, alzar fortificationi, opere, far bastioni.

bis an die Schantzen rücken/ avanzare fin'a', ò sotto i rampari.

an den Schantzen arbeiten / schantzgraben/ lavorare, zappare &c. alle fortificationi ò ne' rampari. Ved. Schantzen.

auf den Schantzen wachen 2c. far la sentinella sù i rampari.

Schantz-gräber/ m. Fortificatore, Guastatore.

Schantz-korb/ m. Gabbione di batteria, Cest o terra pienato.

§ mit Schantzkörben besetzen / gabbionare ; far gabbionate.

Schantz-werck/Wercke/plur. Opere, Lavori di fortificationi.

§ Schantz-wercke anlegen / disegnare, fare, drizzare lavori.

Schäntzlein/ n. Fortino, Forticello.

Verba Compos.

Be-schantzen/ Fortificare, Bastionare, Abbastionare, Fiancheggiare, Riparare, Fornire di rampari, bastioni, balouardi, contrascarpe, terrapieni &c. *V.* Umschantzen. Befestigen 2c.

§ einen Ort/ einen Platz beschantzen/ wol beschantzen/ fortificare &c. un luogo, una piazza.

Be-schantzet/ Fortificato &c.

Un-be-schantzt Non fortificato, Senza ripari ò rampari &c.

§ ein zwar bemaurter und mit alten Thürnen besetzter / aber unbeschantzter Ort / una terra murata (fasciata di muro) si, e torrionata all' antica ; mà non fortificata nè fiancheggiata alla moderna.

Be-schantzung/ Fortificatione &c.

§ die Beschantzungen einreissen/demolire, radere, levare le fortificationi, i rampari, le difese, le opere &c.

Ver-schantzen/ [si dice in campagna] Fortificare, Trincierare.

§ sich an einem Ort verschantzen/ fortificarsi, trincierarsi in qualche luogo. V. Eingraben. Vergraben.

das Lager verschantzen ò umschantzen/ fortificare il campo.

rings herum schantzen ò umschantzen/ circonvallare, tirar la linea di circonvallatione. V. Umschantzen.

Ver-schantzt/um-schantzt/ Fortificato, Trincierato.

§ sich wol verschantzt haben/essersi ben fortificato &c.

ein wol verschantzter Post/un posto, luogo ben fortificato, trincierato.

Un-verschantzt/ Non fortificato &c.

Ver-schantzung/ Um-schantzung/ f. Fortificatione, Trincieramento

§ Verschantzungen/ fortificationi, trincieramenti.

in seiner Verschantzung bleiben/restare nel suo forte, avantaggio.

den Feind in seinen Verschantzungen angreiffen/ attaccar' il nemico, sforzar' il campo nemico nel suo forte. V. Lager.

Um-schantzen 2c. *V.* Verschantzen 2c.

Schap.

Schapel/Schappel/Scheppel/ m. [Voce rara dalle quale i francesi hanno il loro chapeau, e gl' italiani il loro cappello] Ghirlanda, Corona in forma di cappello ò Cappello à corona, it. met. Fiocchi, ale nappe, fannoni, svolazzi, bende, bardellette della corona, tiara, infula, mitria, diadema. Lat. Lemnisci.

Schäps 2c. *V.* Scheps 2c.

Schar.

Schar/Schaar/Scharen/plur. Schiera, Stuolo, Banda Mano, Turba, Frotta Turba. Lat. Caterva. *V.* Menge. Hauffen 2c.

§ eine grosse Schar Leute 2c. un grosso stuolo, una folla, calca, turba, di gente.

eine Schar Werck- ò Arbeits-leute/ una frotta di lavoranti.

eine Schar Weiber/ una cricca, frotta di donne, banda di femine.

eine Schar reisender Leute/una caravana di viandanti.

eine Schar Kriegsleute / Partheygänger/ Schnaphanen/una schiera, banda di soldati, una partita &c. di schierani, stradiotti. V. Rott 2c. Hauffen.

eine Schar Strassenräuber/ Banditen 2c. una masnada &c. di assassini, banditi &c.

eine grosse Schar Anverwandten und Freunde/ una grande schiera, un grosso stuolo, una moltitudine, turba, frotta di parenti, di fratelli, nipoti, cugini ed amici.

eine Schar Engel / una schiera, un coro di angioli.

eine Schar gemalter Engels-köpfe/ un gruppo (groppo) di spiritelli.

eine Schar Propheten/uno stuolo, un coro di profeti.

eine Schar Vögel/ una schiera di uccelli.

eine Schar Feld- ò Reb-hüner / una compagnia, schiera di pernici.

mit Scharen/mit gantzen Scharen/ à schiere à schiere, à stuolo à stuolo &c. V. Scharenweis.

JEsus sprach zu den Scharen/ Giesù disse alle turbe (truppe.)

eine grosse Schar kam mit Juda/una grossa schiera , un grande stuolo, gran turba venne con Giuda. Marc. 14. 43.

sie sammleten über ihn die gantze Schar/ radunarono attorno à lui tutta la schiera (corte.)

in Scharen ab- ò austheilen/mettere, spartire gall. ranger in schiere; schierare.

Christen-schar / schiera, radunanza, chiesa di cristiani.

Engel-schar/ Himmel-schar/ schiera angeliche, cori angelici.

Heer-schar/ esercito, armata.

der HERR der Heerscharen/il Signore de gli eserciti (Dominus Tsebaoth.)

Heiligen-schar/ schiera, coro di Santi.

Hellen-schar/Teufel-schar/schiere infernali, turbe di diavoli.

Musen-schar/ schiera, coro di muse.

Scharen-weise/Scharweise/Adv. A schiere, A schiere à schiere &c.

§ Scharenweise fliegen / gehen 2c. volare, caminare &c. à schiere à schiere, à frotte, à stuolo.

Schargent/Scharschant/ m. [quasi vor der Schar gehend] Sargente.

Schar-mützel/m. [quasi Scharenmischel/Scharen-gemische] Scaramuccia, Scarmiglia, Mischia, Fatto di arme, Conflitto, Zuffa frà schiere per rincontro.

§ mit dem Feind in einen Scharmützel gerahten/attaccar' una scaramuccia col nemico, incaricarsi, azzuffarsi con esso per rincontro.

in einem Scharmützel bleiben/ restare [morto] in un conflitto (fatto d' arme, rincontro.)

Scharmützel/ so nur geschicht / den Feind aufzuhalten/und Zeit zu gewinnen/ badalucco.

Schar mützeln[hoggi scharmutziren/ scharschiren] Scaramucciare, Scarmigliare, Configgere. *V.* Fechten 2c.

§ mit dem Feinde scharmützeln / die Feinde scharschiren/ scarmigliarsi, configgere &c. mischiarsi, azzuffarsi col nemico, battersi con esso.

Schar wache / f. Guardia della schiera ò banda cioè Patruglia, Ronda

Ronda di soldati cittadini, it. Corte, Famiglia di sbirri che và attorno di notte per una gran città per ouviar'a tutte le insole e disordini notturni.

Schar-wächter/m. Guardiano di quella schiera.

Scharben/ schärben/ scherfen/ Verb. [si dice propriamente delle herbe mangiabili ò medicinali] Tagliar minuto. Minutare, Minuzzare, Tagliuzzare, Sminuzzare, it. Fregare, Stropicciare, Strofinare.

§ den Kopf scharben/ fregare &c. la testa. V. Kratzen.

Kraut/ Kohl/ Gemüs/ Petersilien/ Rüben rc. scharben/ klein scharben/ tagliuzzare &c. cavoli, capucci, verzi, biete, pierseleno, rape &c. Lat. concidere. V. Hacken.

Ge-scharbet/ Tagliato minuto &c.

Un-ge-scharbet/ Senza tagliare &c.

Scharb-brett/ n. Tavoletta ò Conca da tagliuzzare herbe.

Scharb-kraut / Scharb-kohl/ n. Cavoli sfogliati &c. che si taglia minuto.

Scharb-messer/m. Coltello, Spacchino da tagliuzzare. V. Hackmesser.

Scharbung/ f. Tagliuzzamento Sminuzzamento.

Scharbock/ Schorbuck ò bul m. [corrott. dal latino scorbutus] Scorbuto. V. Mundfäule rc.

§ den Scharbock haben/ haver' il male del scorbuto.

Scharbockisch/ Adj. Scorbutico.

§ scharbockisch Geblüt/ sangue scorbutico.

Schären / scheren / scheeren / [Verb. irregol. dall'antichiss. mà hormai abolito vocabolo gotico Skär che dinotava coltello e spada corta. Inflex. Vid. Gram. pag. 243.] Tondere, Tosare, it. Radere. Lat. Tondere.

§ einen schären mit der Schär/ tosare uno colla forbice.

die Schafe/ die Heerde schären/ tondero le pecore, la greggia.

einem die Haar schären/ tosare, cioè scorciare, aggiustare i capegli ò la zazzera ad uno.

einem den Bart schären (mit dem Schärmesser) [hoggi barbiren/ butzen] tondere cioè radere, far la barba ad uno (con un rasoio.)

einem eine Platte schären/ tondere ò far la chierica (corona) ad uno.

einen über den Kamm schären/ tosar' uno sul pettine.

alle über einen Kamm schären/ tosare tutti sopra un sol pettine, met. trattare tutti ugualmente, e ad un modo senza rispetto; come fa madonna la morte.

einen über eine Schüssel/ einen Stäffelweis schären/ tosare uno sù un piatto cioè tosarlo à scale, à scalini e vergognosamente; bretonarlo.

Tuch schären/ tondere, cimare, accimare, decimar drappi.

einen Hund schären/ tondere un cane.

sich schären lassen/ lasciarsi tosare, it. radere ò far'i capegli ò la barba.

es ist kein Schär/ so schärffer schiert/ als wenn ein Bauer zum Herrn (Edelmann) wird/ non vi è forbice sì tagliente come un villano quanto diventa Signore.

Schären/ [Verb. sporco e osceno] Tosare cioè Chiavare, Usare carnalmente.

§ sich schären lassen/ lasciarsi chiavare, scotere il pelliccione.

Schären/ [term. che si usa parlando di hosti indiscreti e scoscienziati] Tosare cioè Scorticare, Soprafare la robba e li prezzi del trattamento, Strapazzar'i forastieri con scotti e conti esorbitanti.

§ der Wirt schiert seine Gäste abscheulich/ questo hoste scortica, scarnifica i suoi forastieri, gli fà pagar più ch'il doppio, li tratta peggio ch' à Baccano.

Schären/ [term. un pò libero] Tribolare, Importunare, Inquietare, Strapazzare, Molestare, Travagliare, Tormentare, Dar' affanno &c. Lat. Vexare.

§ der Mensch schiert mich wol/ costui mi tribola &c. alla peggio. Ved. Schieren.

einem den Gecken schären/ ò den Gecken mit jemand schären/ voler la baia con uno; dileguarlo, volerlo per suo buffone, pigliarsi gioco, beffa del fatto di uno.

er schiert den Gecken mit mir / egli si piglia gioco del fatto mio; e' vuole la baia meco.

Schären/ Radere, Raspare, Rapare V. Schirren rc.

§ Rüblein rc. schären/ raspare delle rapuccie &c.

Schären/ [term. furbesco] Caminare per il mondo da guidone e calco.

§ den Glentz schären/ battere la calcosa.

sich schären/ moversi presto, it. andarsene alle forche in tanta malhora. V. Fortschären rc.

schär ò schier dich! vattene! levatimi dinanzi!

Ge-schoren/ Tonduto, Tosato, Toso, Cimato, it. Raso.

§ geschoren werden/ esser tonduto, it. essergli fatto i capegli ò la barba (il pelo.)

sie ist schon oft geschoren worden/ ella è stata spesse volte chiavata.

der Wirt hat uns geschoren / questo manigoldo di hoste ci hà scorticato, ci hà tratta la pelle.

ein geschorner Kopf/ (Schorkopf) testa tosata, tosa ò rasa.

ein geschorner Bart/ barba tosata (tosa) ò rasa.

geschoren Tuch/ drappo cimato.

ich bin wol recht geschoren mit dem Menschen/ mi trovo tribolato, travagliato, tormentato &c. daddovero con costui &c.

Un-geschoren/ Non tonduto, Intoso. Lat. Intonsus.

§ den Bart/ die Haar rc. ungeschoren wachsen lassen/ lasciar crescere, audrire la barba, i capegli &c.

ungeschoren bleiben/ restar' inmolestato.

jemand ungeschoren lassen / lasciar' uno in pace senza importunarlo.

lieber/ laß mich ungeschoren! di gratia, lasciami star'in pace, non mi molestare, tribolare &c. non mi dar' affanno!

Ge-schär rc. V. Schärerey rc.

Schär-becken / n. Bacino da far la barba ò da barbiere.

Schär-ò Scher-messer/ n. Raso, Rasoio.

§ sie hat ein Maul wie ein Schärmesser/ ella hà una bocca (lingua) affilata come un rasoio.

Schär-stube/ f. Barbaria, Barbieria, Bottega del barbiere.

Schär-tag/m. Giorno da far'it. da farsi far la barba.

Schär-tuch/ n. Mantellina, Tovagliuolo da spalle per far la barba ò i capegli.

Schär-wolle/ f. Cimatura, Borra, Stoppa da cimatore.

Schär-zeug/ n. Stromenti, it. Stucchio da far'i capegli ò la barba.

Schärer/m. Tonditore, it. met. Chiavatore, Travagliatore, Tribolatore, it. Hoste scorticatore.

§ wie ein Schaf/ das erstummet vor seinem Schärer/ come una pecorella che stà muta dinanzi al suo tonditore (à chi la tosa.) Isa. 53. 7.
Bart-schärer/ barbiere.
Bauren-schärer (Plackschärer) travagliatore, tormentatore cioè esattore &c. di poveri contadini. V. Plagen. Placken. Pressen.
Feld-schärer/ chirugico e barbiere del campo ò nell'esercito.
*Glänz-schärer/ tonditor di calcosa, calcante, calco, guidone vagabondo che batte la calcosa. Hisp. piccaro.
Leute-schärer/ travagliatore &c. delle genti.
Schaf-schärer/ tonditore di pecore.
die Schaf-schärer haben/ haver' i tonditori in casa cioè far tondere le sue pecore.
Tuch-schärer/ cimatore (cimadore) ò tonditore di drappi.
*das Hirn zum Tuchschärer geben haben/ haver dato il cervello al cimatore, star'astratto ò imbalordito.

Schärerey/f. Geschär/ Tosaria, Raseria, it. Chiaveria, it. Tribolatione, Molestamento, Travaglio.

§ ich möchte der Schärerey los seyn/ vorrei esser libero da queste tribolationi &c. it. da quest' intrighi, imbarazzi, imbrogli &c.
ist das nicht ein Geschär? non sono tribolationi, imbrogli &c. cotesti?

Schärung/ f. Tonditura, Tonsura, Rasura &c.

§ Platten-schärung/ tonsura della chierica.
Schaf-schärung/ e meglio Schafschur/ tonditura di pecore.

Schär/Scheere/f. Forbice, Forbici plur. [mà in italiano non si usa ch'in plurale] Lat. Forfex.

§ mit der Schär schneiden/abschneiden/ tagliare, mozzare, troncare colle forbici. V. Stutzen.
Schären schleiffen/ arrotare forbici.
Anhäng-schär/ forbici che le donne portano pendenti alla cintola ò al cinto del grembiale.
Bart-schär/ forbice à barba ò da barbiere.
Bett-schär/ forbici da letto per tener la coperta in istato.
Bley-/Silber-schär/ cisoie, incessore [à latta.]
Garten-schär/Stutz-schär/ forbici ò cimadora da giardino (da accimare le spalliere &c.) e gli alberi.
Geiß-/Hasen- &c.-schär/ forbice di capretto, di lepre &c. cioè loro coscie ambedue ò quarti di dietro arroste.
Haar-schär/ forbici da capegli.
Krebs-schäre/ branche di gambaro.
Nähe-schär/ forbici da cucire.
Papir-schär/ forbici da tagliare ò cimare la carta.
Sack-schär/ forbici da portar'in scarsella.
Schaf-schär/ forbici da tonder le pecore.
Schneider-schär/ forbici da sartore.
Spitz-schär/ forbici puntute.
Stumpf-schär/ forbici ottuse, rintuzzate mozze [in cima.]
Tuch-schär/ cimadora, forbici, cisoie da cimare i drappi.

Schär-garn/ n. Stame, Orsoio. V. Zettel. Kette.

Schären-schleiffer/(Schärschlip) m. Aguzza-ò Arruota-forbici e coltelli, Arruotatore. Gall. gagne.

Schären-schmid/ m. Maestro forbiciaro.

Schärlein/Schärchen/n. Forbicette, Forbicine plur.

§ Knipp-ò Schnipp-schärlein ò schär/ forbiccine sottili di punta.

Verba Compos.

Ab-schären/Tagliare, Levare tondendo (tosando) ò radendo, it. l'istesso ch'il suo semplice schären/cioè Tondere, Tosare, Radere, mà col suo caso.

§ einem das Haar abschären/ tondere, tosare i capegli ad uno.
einem die Haar vom Kopf abschären/ rader'il capo (la testa) ad uno.
alles glatt/ kahl/ rein abschären/ radere, rasare netto ò di netto; radere, levare ogni pelo ò tutti i peli, far passar'il rasoio da rasente per tutto. Gall. rasibus.
Delila ließ Simson siben Locken von seinem Haupt abschären/ Delila fece radere à Samsone sette cioche ò ciuffi del suo capo. Jud. 16. 19.

Ab-geschoren/Tonduto, (Toso) Raso &c.

§ den Bart &c. abgeschoren haben/ haver rasa la barba.
abgeschorne Haar/ capegli tonduti.
die abgeschorne Wolle eines Schafes beysammen/il vello, il tosone d'una pecore.

Be-schären/Tondere, Tosare d'intorno, it. Radere.

§ sein Haupt beschären/ tondere, tosare, it. radere &c. il suo capo. V. Schären &c.

Be-schoren/ Tonduto, Toso quà e là. it. Raso affatto.

§ wann ich beschoren würde/ so wiche meine Krafft von mir/ s'io fossi raso, la mia forza mi lasciarebbe. Jud. 16. 17.

Fort-schären/weg-schären/hinweg-schären (sich) [quelli è li sequenti Verbi non hanno uso che trà soldati e gente brusca, e la più parte nell' imperativo modo e nell'infinitivo] Levarsi d'innanzi, Andarsene subito per ubbidire ad un commando aspro di un padrone altra persona irritata.

§ sich fortschären/ andarsene, levarsi dinanzi. Gall. s'ôter &c.
schier e schär dich fort? &c. wilt du dich fortschären? levatimi dinanzi, vattene? vuoi tu andartene à chi dic h'io? V. Packen. Trollen.

Heim-schären (sich) Andarsene à casa per un simil commando.

§ schär dich heim ò nach Hauß/vattene à casa!

Heraus-schären (sich/) Venirsene &c. fuora.

§ schär ò schier dich heraus / wann du das Hertz hast! vientene fuora, se hai il coraggio! [atto di provocare uno al duello.]

Hinaus-schären/ Cacciare, Far' uscire uno di casa &c. in colera &c.

§ einen hinausschären/ idem.
sich hinausschären/ andarsene fuora, uscire.

Hinein-/ hinunter-schären &c. (sich/) Entrare, Descendere &c. in quella maniera sudetta &c.

e simili assai che si potrebbe formare secondo più altre circonstanze.

Scharf.

Scharf/Adj. [forse da scharben/ tagliare minuto &c.] Tagliente, Tagliante, Affilato, Arruotato, it. Acuto (Aguto.) V. Geschliffen. Spitzig.

§ ein scharf Messer/ Schärmesser/ eine scharfe Schär/ un coltello, rasoio tagliente, affilato &c, forbici taglienti.
das Messer ist scharf/ quel coltello è affilato.
ein scharfes Schwert/scharfer Degen/ una spada, coltello tagliente.
scharf seynd deine Pfeile/ le tue saette sono agute. Ps. 45. 6.
eine scharfe Klinge/ lamma tagliente ò da taglio affilato.
scharfe Felsen/ scharfe Steine/ rocche rigide, alpi dirupate, pietre acute e scabbre.

scharf machen/wetzen/schleiffen/affilare, arrotare, acuire, render' affilato. V.Schärffen.Schleiffen.Wetzen.

Scharf/ Forte, Agro, Aspro &c.

§ scharfer Essig/ aceto forte,acre, acerrimo. V.Saur. Starck.

scharfe Lauge/ liscia, ranno forte.

scharfer Senf/ mostarda forte,gagliarda, mordace, morsicante, che dà nel naso. V.Beissend.

scharfer Käß/ formaggio forte, piccante. V.Käs.

scharf Gewürtz/ aromati, specie forti, mordaci, frizzanti. V.Heiß.

scharfer Rettig/ Meer-rettig/ rafano agro,ramolaccio agro,forte.

scharfe Wurtzeln/als Rettig/Zwibeln rc. agrumi, acrumi.

ein scharfer Geschmack/ sapore forte, agro,brusco,mordace. V.Herb.

scharfer Geruch / scharfer Gestanck/ odor,it.fetor forte,penetrante.

scharfer Laut/ scharfer Don / suono acuto, trillante, tinniente.

scharfer Rauch/ fumo mordace,mordente.

ein scharfer Wind/ scharfe Luft/ un vento (un firocco,rouaio) aspro,ruvido,inclemente,aria brusca. Ved. Kalt. Rauh.

scharfe Kälte/freddo aspro, rude, intenso.

eine scharfe Ruhte/scharfe Bußgeissel/ una verga aspra,aspra disciplina.

scharfes Bußkleid/ aspro ciliccio. V. Rauh.

scharfer Schmertz/dolore acuto,aspro tormento.

scharf werden/inagrire,innasprire &c.

Scharf/ Acuto, Sottile &c.

§ ein scharfes Gesicht/ vista acuta, lincea,sottile, perspicace.

ein scharf Gehör/Gefühl/ udito sottile,penetrante, tatto delicato, sottile.

ein scharfer Geruch/ odorato acuto, fagace, sottile.

scharfes Gedächtnis / memoria acuta, tenace.

scharfer Verstand / intelletto acuto, perspicace, sagace.

Scharf/ Aspro, Severo, Rigido,Rigoroso,Distretto. V.Streng.

§ eine scharfe Strafe/Rache/ aspro,severo&c. gastigo,punitione,vendetta rigorosa,rigida.

ein scharfer Richter/Beichtvater/giudice, confessore rigoroso, rigido, esatto,un gran giustitiere.

ein scharfer Lehrmeister/ Vatter/ Zuchtmeister rc. un precettore,padre, governatore,pedagogo &c. severo. V. Streng.

einem scharf seyn/ esser rigoroso &c. ad uno ò contro alcuno; usargli rigore,severa e rigida disciplina.

seyd ihm fein scharf/ siategli rigoroso.

ein scharfer Mann/scharfer Gast/ un huomo agro, severo, aspro, rigido, austero,brusco,atroce. V. Hart.

ein scharfes Gesetz/ una severa legge, legge dura,aspra. V. Hart.

ein scharfes Recht/scharfe Gerechtigkeit/ jus stretto,rigida giustitia,giustitia rigorosa, esatta. V. Streng.

scharfes Gericht / un giudicio rigoroso.

scharfe Rechnung geben müssen / dover rendere un conto rigoroso,accurato,minuto.

scharfe Ordre/scharfer Befehl/scharfes Gebot/ordine,commando rigoroso,esatto,preciso.

scharfer Orden/ordine,instituto austero,stretto,distretto.

scharfe Obrigkeit / magistrato rigoroso, distretto.

ein scharfes Gefecht / un aspro combattimento.

scharf Regiment/ scharfe Zucht/ Disciplin halten/tener severo, rigido, esatto governo, severa &c. disciplina.

scharfe Obsicht haben/ haver severa, esatta,puntuale inspettione,una mira esatta,oculata &c. V.Genau.

einem eine scharfe Buß auflegen/ imporr'ad uno una rigida,rigorosa, severa penitenza.

scharfe Preise/ prezzi rigorosi. Ved. Hohe.

scharfe Briefe/ lettere forti, risentite, sensitive.

ein scharfes Verfahren/ un trattare rigido &c.

scharfe Worte/ parole forti, aspri, risentite,brusche,termini di rigore.

scharfe Frage/ una domanda esatta, precisa,circonstantiata &c.

ein scharfer Filtz / una cappellata frizzante,viva,agra. Gall. verte reprimande. V.Dicht.

eine scharfe Predigt/ein scharfer Text/ una predica, un testo forte cioè riprensivo,ò minacciante. V.Straffe.

scharfe Empfindungen/ vivi sentimenti,risentimenti.

überaus scharf/ asprissimo,asperrimo &c. rigorosissimo &c.

Scharf/ Adv. A filo tagliente, it. Aspramente , Rigorosamente, Austeramente &c.it.Esattamente, Puntualmente , Accuratamente,Strettamente, A tutto rigore,Con ogni rigore.

§ scharf schneiden/ esser [di filo] tagliente.

scharf schären/ radere di netto , met. esser rigido esattore e smugnitore di sudditi, it.[essendo hoste] scorticare i forastieri alla peggio.

scharf schleiffen/ wetzen/ arrotare à filo tagliente.

ein Pferd scharf beschlagen/ ferrar'un cavallo à ghiaccio.

eine Büchse scharf laden / caricar' un archibugio à palla.

scharf schiessen/ tirare à palla,con carico di palla.

einen scharf bewachen/ guardare uno strettamente; fargli stretta,strettissima guardia.

scharf wägen/ pesare esattamente,far un peso sottile, accurato.

allzu scharf macht schartig / troppo tagliente fà tacche, met. troppo esatto è vitioso. Summum jus,summa injustitia vel injuria.

scharf schmecken/ saper forte,acre &c. haver'un sapor' agro, mordente, it. haver'un gusto fino e acuto.

scharf riechen/ it. stincken / haver l' odore, it.fetore forte, it. haver'un odorato sottile, fino e sagace.

scharf sehen/scharf hören/ scharf fühlen/ veder',udir' acutamente, guardar sottile, acuto, haver la vista acuta,l'udito acuto,fino , il tatto delicato;haver'occhi lincei, perspicaci.

scharf auf-ò draufsehen scharf achthaben/ guardare,mirare fissamente, à occhi fissi e fermi; havervi fissa la mira; attendervi, guardarvi minutissimamente, accuratamente.

scharf aufhorchen/ ascoltare attentamente, attentissimamente, star' in orecchi ; star'attento,con orecchie tese, aperte.

scharf urteilen/scharf richten/ giudicare, sententiar rigorosamente, far severa, rigida giustitia.

scharf fragen / scharf examiniren/ nachfragen/ interrogare , esaminare, inquirere, informarsi esattamente, far esatta,stretta, accurata inquisitione,informatione.

man fraget sehr scharf nach/ sene fà stretta, esatta, esattissima inquisitione.

einen scharf ansehen/ riguardare uno fissamente (fisso) it.bruscamente.V. Trotzig.Saur.

scharf anschaffen / scharf befehlen/ commandar bruscamente, imperiosamente,con asprezza,rigidezza&c.

einen scharf anreden/einen scharf zureden/ parlar' aspramente, severamente, bruscamente, austeramente &c.ad uno, parlar con agrezza &c.

scharf mit einem verfahren/ procedere aspramente, rigidamente &c. con uno ; trattarlo con asprezza,rigore, severità ; aspreggiarlo,rudeggiarlo ; essergli rigido,rigoroso&c.

sich scharf erzeigen/ stellen/ mostrarsi rigido &c.

einem etwas scharf einbinden/einsagen/ raccommandare, commandare, inculcare, dire e ridire qualche uno,

cosa strettamente, seriosamente ad uno, dargliene stretto, preciso, espressissimo commando. V. Einschärffen. Ernst.

etwas scharf verbieten/ prohibire, divietare una cosa strettamente, farne stretta prohibitione, stretto divieto.

einen scharf straffen/ scharf hernehmen/ castigar'uno aspramente, punirlo severamente; dargli aspro, rigoroso castigo, severa punitione.

einen scharf halten/ anhalten zu etwas/ scharf hinter einem seyn/ tener' uno strettamente &c. tenerlo sotto stretta, aspra, distretta disciplina; essergli addosso alle spalle ò dietro con severa disciplina e custodia. V. Scharf seyn.

einen scharf austechen/ scharf sticheln/ pungere, toccare, satirizzare uno vivamente, ò con satire vive, mordaci e frizzanti; dargli delle punture vive e acute, delle strettine, trafitte mordacissime.

einen scharf bestrafen/ ausschänden/ einem einen scharfen Text predigend lesen/ mit einer scharfen Lauge zwagen/ riprendere, invettivare uno severamente, bruscamente, aspramente, agramente &c. Ved. Ausschänden.

scharf aneinander kommen / venir' alle parole, alle mani, alle strette, it. venir' alle coltellate, al cimento di armi, affrontarsi à duello &c.

Scharf-beissend/ ein-beissend/ ätzend/ Mordace, Incisivo, Corrosivo, Ciò che morde aspramente ò acremente, cioè Agro, Forte &c. *V.* Scharf &c.

Scharf-hörend / Ciò c'hà l' udito sottile.

Scharf-lautend/ dönend/ Strillante, Tinniente, Ciò che hà un suono acuto e tinnulo.

Scharf-richter/ m. Giudice rigoroso cioè Carnefice, Boia, Manigoldo, Essecutore della giustitia criminale e capitale, met. Arci-critico.

Scharf-riechend / Ciò che hà un odor, it. fetor forte &c. it. Chi hà l'odorato fino e sagace. *V.* Starck.

Scharf-schmeckend/ Ciò c'hà un sapor'acre, mordace &c. it. Chi hà il gusto fino e delicato.

Scharf-schneidend/ Affilato, Tagliente. Acuto.

§ ein scharfschneidend Schwert / una spada affilata, taglientissima.

ein scharfschneidend Messer/ Schärmesser &c. un coltello, rasoio tagliente, d'un taglio fino.

Scharf-sehend / Ciò che hà la vista acuta e lincea. *V.* Scharf-sichtig &c.

Scharf-sichtig/ Adj. Perspicace, Chi hà la vista acuta, Occhiuto, Oculato.

§ scharfsichtige Augen/ occhi perspicaci, lincei.

scharfsichtig seyn in etwas / esser linceo, occhiuto, esser tutto occhi, un Argo in qualche cosa.

Scharf-sichtigkeit/ f. Perspicacità, Acutezza, Sottigliezza della vista.

Scharf-sinnig/ Adj. Acuto di senno, cioè sottile, Arguto, Penetrante, Sagace, Perspicace, Fino, Accorto, Di spirito, intelletto sottile, penetrante &c. *V.* Klug. Spitzfindig &c.

§ scharfsinniger Verstand/ un' ingegno sottile, sagace.

einen scharfsinnig machen/ sottigliare, assottigliare, raffinare il senno, l' intelletto &c. ad uno.

scharfsinnig werden/ insottilire, ignacutire.

Scharf-sinniglich/ scharf-sinnig/ Adv. Acutamente, Argutamente, Sottilmente, Sagacemente, Perspicacemente, Con sagace, sottil &c. discernimento.

Scharf-sinnigkeit/ f. Acutezza, Sottigliezza, Sottilità, Penetratione, Argutezza, Perspicacità, Sagacità, Accortezza.

Schärflicht/ Adj. dim. Agretto, Asprigno, Asprino, Mordacetto, Fortarello.

§ ein schärflichter Geschmack/ Geruch/ Gestanck &c. un gusto, sapore agretto, un odore, fetore fortarello &c.

Schärfe/ f. Acutezza, Affilatezza &c. it. Fortezza, Asprezza, Agrezza &c. it. Rigidezza, Rigidità, Severità, Rigore.

§ die Schärfe des Messers/ des Degens &c. il taglio, il filo del coltello, della spada &c. V. Schneite.

durch die Schärfe des Schwerts fallen/ umkommen müssen/ cascare, passare &c. per il filo di spada.

die Schärfe des Essigs/ des Senfs/ des Rettigs &c. la fortezza, agrezza, acrezza, acrore, agri-ò acrimonia dell'aceto, della mostarda, del rafano &c.

die Schärfe des Gesichts &c. acutezza, sottigliezza della vista &c.

nach der Schärfe mit einem verfahren/ urteilen &c. proceder, giudicar, operar rigidamente, rigorosamente, con rigore, con ogni rigore, à tutto rigore con uno.

die Schärfe brauchen/ usare rigore.

die Schärfe mässigen/ lindern/ temperare, mitigare il rigore &c. i rigori.

die Schärfe des Verstands / des Gedachtnus &c. l'acutezza, sottigliezza, perspicacità, lume &c. dell' intendimento (intelletto) fermezza, bontà della memoria &c.

nach der Schärfe des Gesetzes / des Rechts ò der Rechten/ secondo il rigore della legge, della giustitia.

nach aller Schärfe des Gesetzes handeln/ star' à tutto rigore della legge, star sù i rigori.

es wird nach der Schärfe mit ihm verfahren werden/ procederà contro di lui il rigore della giustitia.

wann es nach der Schärfe gehen solte/ könte solche Ehe nicht bestehen/ à tutto rigore, non potrebbe sussistere tal matrimonio.

Schärfe der Straf/ asprezza, rigore, severità, rigorosità, rigidezza del gastigo.

Schärfe der Worte &c. asprezza, rudezza, bruschezza delle parole &c.

Schärfen/ Acuire, Affilare, Aguzzare &c. it. Calterire, Scalfire, Sgraffiare.

§ ein Messer &c. schärffen / zuschärffen/ acuire, affilare, arrotare un coltello &c. V. Schleiffen. Wetzen.

sich schärfen an etwas/ die Haut schärfen/ calterirsi, scalterirsi, strofinarsi la pelle contro qualche cosa. Ved. Aufschärfen.

ein Pferd schärfen/ zuschärfen/ ihm die Eisen schärfen/ ferrar'un cavallo à ghiaccio.

das Gesicht &c. schärfen/ acuire, aguzzare la vista &c.

die Augen schärfen/ um etwas genau zu sehen/ aguzzare le ciglia per mirar più sottile.

den Verstand schärfen/ acuire, aguzzare, assottigliare l'ingegno.

lange Erfahrnis schärfet den Verstand/ la lunga sperienza assottiglia l'ingegno, acuisce &c. lo spirito.

einem das Gesetz schärfen / acuire la legge ad uno cioè dargli aspre riprensioni, rimproveri accompagnate di minaccie severe da parte di Dio.

die Strafe schärfen / aggravare, intendere, innasprire, inseverire il castigo, augmentar'il rigore, la severità della punitione.

Geschärft/ Affilato, Aguzzato &c. it. Calterito &c.

§ seynd die Pferde geschärft? sono ferrati à ghiaccio i cavalli?

ich hab mich an der Hand geschärft/ mi sono un pò calterito la ò alla mano &c.

Un-

Un-ge-schärft / Senza affilare &c. Senza ferrar' a ghiaccio &c.

Schärfer/ m. Aguzzatore, Affilatore, it. Assottigliatore &c.

Schärfung/ f. Aguzzamento, Affilamento &c.

Verb. Composit.

Ab-schärfen / auf-schärfen / Scalfire, Calterire, Graffiare, Sgraffiare, Scarnare, Strofinare, *V.* Schärfen. Ritzen.

§ sich an etwas ab- oder aufschärfen/ sich die Haut aufschärfen/ scalfirsi, calterirsi, sgraffiarsi, scarnarsi ò scalfirsi &c. la pelle à qualche cosa. V. Aufreiben.
der Bileam schärfte ihm den Fuß an die Maur/ Bileam si calteri, scalfi, strofinò il piè al muro. Num. 22.

Ab-geschärft/ auf-geschärft/ Scalfito, Calterito.

§ ich hab mich ein wenig aufgeschärft/ mi sono calterito, scalfito &c. un poco.
abgeschärfte ò aufgeschärfte Haut/ pelle calterita, scalfita &c.

Ab-schärfung/ Auf-schärfung/ f. Calteritura, Calterigione, Scalfimento, Scalfitto, Graffiatura, Sgraffiatura, Sgraffio.

Ein-schärfen/ Inculcare, Dire, Ridire, Raccommandare molte, spesse, moltiplicate, iterate volte. *V.* Einbinden.

§ einem eine Lehre oft und fleissig einschärfen / inculcare &c. qualche dottrina ad uno.
man muß den Kindern die Lehre von dem Dreyeinigen GOTT/ it. von Christo und dessen Person und dreyen Aemtern täglich einschärfen/ bisogna inculcare à fanciulli assiduamente la dottrina dell'Iddio Tri-uno, it. di Cristo e della Persona ed i trè Ufficii di esso.

Ein-geschärft/ Inculcato &c.

§ ich hab ihms ernstlich eingeschärft/ io gli l'hò inculcato dà senno.

Ein-schärfung/ f. Inculcamento.

Zu-schärfen &c. *V.* Schärfen &c.

Schar-lach/ Scharlaken/ m. [dall'antico schor/ che dinotava fuoco, it. luce, onde la Francia hebbe il suo jour, e l'Italia giorno, e dal fiam. laken (lach) drappo, di cui habbiamo il composto Leinlach / lenzuolo &c. mà per abuso significa hoggidì] Grana, Cocco, Cocco-grana cioè Coccola ò grano da tignere in scarlato. Lat. Coccum, it. Certa herba, detta: Orvála, Sclaréa Lat. alectoropholus, it. Scarlato (Scarlatto) cioè Drappo &c. di scarlato. *V.* Scharlachen.

Scharlach-beer/ idem.

Scharlach-farb / f. Color di grana ò scarlato, it. color [di] Scarlato, Scarlatino. *V.* Scharlachen.

§ scharlachfarbes Band &c. nastro &c. scarlato.

Scharlach-färber / m. Tintore in scarlato.

Scharlachen / Scharlaken / Adj. Drappo, Panno scarlato ò tinto di scarlato.

§ ein scharlachener Mantel / ein scharlachen Kleid &c. un feraiuolo scarlato ò di scarlato, una veste &c. scarlata &c.
scharlachener Zeug/ scarlatino.

Scharmützel &c. *V.* Schar &c.

Scharp.

Scharpe/ Scherpe/ Scherse/ f. [dall'antich. goth. skár/ coltello, dinotava già pendone di spada; mà hoggidì significa] Bendaglio, Sopr'insegna ò Schiarpa militare, it. Benda, Striscia di seta, tela &c. per portarvi il braccio ferito &c. it. Velo da spalla ò Mandiglia da dama.

§ den Arm &c. in der Scharpe tragen/ portar'il braccio &c. in benda &c. haverlo ferito ò stropiato, it. essersi cavato sangue.
das Hirn in der Scharpe tragen/ portar'il cervello in schiarpa, cioè esser un pò matto &c. V. Närrisch &c. Hirn &c.
sie trägt eine Scharpe wie eine Dame/ ella porta la schiarpa da dama ò alla francese.

Scharr.

Scharren/ Radere, Rascare, Raschiare, Raspare, Raffiare, Ruspare, Ruzzolare &c. met. Raspare ò Corradere danari e ricchezze &c. Lat. Radere. *V.* Schaben &c.

§ den Backtrog/ die Metzgerbänck- oder Stöcke/ den Schlott &c. scharren/ radere, raschiare &c. la madia, li banchi, zocchi da macello (beccaria) radere, raschiare il camino.
gelbe Rüben &c. scharren / schärren ò schären/ radere, raspare, mondare rape ò carrote gialle &c. V. Schaben &c.
scharren/ wie die Hüner/ ruspare, razzolare come le galline.
im Mist &c. scharren/ ruspare, razzolare nel letame ò su'l letamaio.
die Pferde scharren/ i cavalli rascano, raspano.
scharren und schaben: er scharret gewaltig/ raspare, radere: &c. egli raspa, rade, corrade, accumula horribilmente; egli è un gran raspone, un tiraquello &c. V. Schaben &c. Schinden, Geitzen &c.

Scharrend/ Radente, Rascante, Raspante.

§ scharrendes Geflügel/ volatili ruspanti, razzolanti cioè galline e pollastri.
ein scharrender Geitzhals &c. Ved. Scharrer &c.

Ge-scharret/ ge-scharrt/ Raso, Raspato, Rascato, Raschiato &c.

Ge-scharre/ n. Rascamento &c. Ruspamento, it. Rascatura.

§ das Gescharre der Hüner &c. il ruspare, razzolare delle galline.

Scharr-eisen/ m. Radola, Raspa, Raschia, Rasca, Rascatoio, Ferro à raschiare. *V.* Scharre. Scharrer &c.

Scharr-/ Scherr- ò Schorr-mauß/ f. Topo che rasca, cioè Talpa.

Scharr- ò Schärr-rüblein/ n. Rapetta, Rapuccia che non si pella, mà rade solamente.

Scharrer/ m. Scharr-hans / Raditore, Rascatore, Raschiatore, it. Stromento da radere; Rasca, Raschia &c. *V.* Scharr-eisen &c. it. Raspone ò Corraditor di danari per fas & nefas. *V.* Schaber &c.

§ er ist ein greulicher Scharrer/ egli è un terribil raspone. V. Schinder &c.

Scharrsal / scharricht &c. *V.* Abscharrsal &c.

Scharrung/ f. Radimento, Rascamento, Ruspamento &c. Raditura, Rascatura &c.

Scharre/ f. Radola, Rasca, Raschia, Razzola &c.

§ Metzig-/ Tisch- ò Banck-scharre/ raditavola da beccaro.
Pflug-scharre/ Pflug-schar/ vomero dell'aratro.
Ruß-scharre/ rasca-, raschia- &c. camino.
Trog-scharre/ radi-madia.

Verba Composita.

Ab-scharren/ weg scharren / Abradere, Radere &c. Levare, Torre, Far'andar via, it. Nettare radendo, raspando &c.

§ den Ruß/ den alten Teig / den angesessenen Unflat &c. abscharren/ radere &c. la fuligine, le gromme di pasta, di bruttura &c. V. Abschrappen.

Ab scharrsal/ ab-scharricht o (scharrsal/scharricht) n. Raditure, Rasure, Rascature, Rapature, Raschiature, Raschiacce plur. Ciò che si rade via, Le Sporchezze, Gromme &c. che si fà e lascia radendo e raschiando.

Aus scharren/ Far'uscire, Vuotare, it. Nettare, Purgare radendo, rascando &c.

§ den Backofen ausscharren/ rascar' il forno.

die Kochhäfen/ die Pfannen &c. vor dem Spülen ausscharren/ rascare, raschiare &c. le pignatte, le padelle &c. vuote per staccarne le gromme e le scotanne prima di rilavarle.

Ein-scharren/ Indentrare rascando cioè Interrare, Sotterrare, Sepelire. *V.* Begraben. Eingraben/ it. Verscharren &c.

§ einen todten Leichnam einscharren/ interrare &c. un corpo morto.

Er-scharren/ Corradere cioè Procacciare, Guadagnare, Ammassare &c. corradendo &c. da per tutto per las & nefas. *V* Erschaben. Erkratzen &c.

§ wo er was erscharren/ erschaben/ erkratzen und erschinden kan/ dovunque può corradere; ammassare, ammucchiare &c. qualche cosa.

Er-scharret / Corraso &c.

§ die Kinder vergeuden und verschlemmen gemeiniglich / was die Eltern mit vielem Schweiß und wenig Gewissen erscharret haben / i figliuoli scialacquano, dissipano per ordinario quello che i padri loro hanno corraso &c. con molto sudore e poca coscienza.

Heraus-scharren/ hervor-scharren Cavare fuori rascando cioè Disterrare, Esterrare, Dishumare, Dissotterrare.

§ einen Todten wieder herausscharren/ dishumare, dissotterare un cadavero.

§ wann mancher armer Waise seinen lieben Vatter oder Mutter mit seinen Nägeln wieder aus der Erden herausscharren könte! o se tal orfanello potesse rascare dalla terra redivivo il suo caro padre e madre colle unghie; che lo farebbe volontieri!

Ver-scharren/ Coprire, Nascondere, Imbrogliare, Guazzagugliare rascando, raspando, razzolando &c. cioè Sotterrare, Interrare, it. met. Sepelire in quel modo à fine di ascondere e celare. *V.* Einscharren. Vergraben.

§ etwas unter (in) den Mist/ unter (in) den Sand &c. verscharren/ sotterrare &c. qualche cosa sotto (nel) letame, sabbione &c. mà rascando ò ruspando.

die Fußstapfen verscharren / guastare le orme, disfare le pedate, sfigurare le traccie con piedi ò altrimente per non esser' osservate.

die Katzen verscharren ihren Koht/ wo es seyn kan/ le gatte coprono il loro sterco [raspando] dove possono.

einen todten Cörper verscharren/ sotterrare, sepelire un corpo morto.

Mose erschlug einen Egyptier / und verscharrete ihn im Sande/ Moise percosse (ammazzò) un Egittio, e lo nascose nel sabbione, lo ne copri rascandone di sopra abbastanza.

einen Schatz verscharren/ sotterrare un tesoro. V. Vergraben.

Ver-scharret / Sotterrato, Sepelito &c. in quella maniera.

Ver-scharrung/ f. Sotterramento &c.

Vor-scharren / Corradere danari &c. in riservo per gli heredi &c.

§ der geizige Vatter scharret seinen verschwänderischen Kindern vor (zusammen) und scharret sich selbsten dadurch ins Grab und in die Helle/ quell' avarone di padre corrade ed accumula per i suoi figlinoli scialacquoni; e à forza di farlo si apre à se stesso ia fossa e l'inferno.

Zer-scharren (sich/) Raspare, Ruspare, Razzolare, it. Raspare, Accumulare con tutta la forza.

§ die armen Hüner zerscharren sich auf der Misten / und finden nichts/ queste povere galline raspano e ruspano sù quel letamaio, e non trovano un frullo.

der Geizhals zerscharret sich Nacht und Tag / questo raspone raspa, ammassa, accumula, usureggia &c. e fà il diavolo notte e giorno.

Zu-scharren/ Coprire, Chiudere, Turare raspando &c.

§ eine gemachte Grube zuscharren/ wieder zuscharren/ ricoprire, riturare una fossa fatta raspandovi sopra il primo ò altro terreno, sabbione &c.

Zusammen-scharren / Corradere [in proprio senso] da tutti i lati, Raspare insieme (assieme) per far cumulo (mucchio) quanto che può diventar grande e grosso; Accumulare insatiabilmente.

Scharschiren &c. V. Schar &c.

Schart.

Scharte/ f. Scharten/ plur. [da scharren/radere] Crena, Cocca, Dente, Tacca, Schianta. Lat. Crena.

§ Scharten in einem Messer &c. crene, denti, tacchi in un coltello &c.

eine Scharte ò Scharten kriegen/ crenarsi, addentarsi, intaccarsi.

eine Scharte an einem Messer &c. auswetzen/ far'andare, fare sparire un dente (una tacca) di coltello à forza di arrotarlo di nuovo.

du wirst diese Scharte schwerlich auswetzen/ tu stenterai a far' andare via questa tacca, met. di risarcire questa grave perdita di beni, di credito &c.

Hasen-scharte (Hasen-scharten) labbro di sopra, fesso, come l'hanno le lepri e conigli [difetto naturale.]

Schärtlein/ n. Taccarella, Crenarella, Denticello, Schiantarello.

Scharticht/ schartig schertig/ Adj. Taccato, Crenato, Dentato &c.

§ ein schärticht Messer &c. un coltello &c. taccato, pieno di tacche e denti.

scharticht machen/ taccare, intaccare.

allzu scharf macht schärticht &c. Ved. Scharf.

schärticht werden/ taccarsi, intaccarsi, indentarsi.

Hasen-schärticht/ uno che hà il labbro superiore sfenduto à guisa di lepre.

Schat.

Schatte/ Schatten/ m. Ombra, Rezzo [quasi Recente.] Lat. Umbra.

§ der Schatten der Erden &c. l'ombra della terra &c.

schädlicher Schatten/ uggia.

einen Schatten geben / werffen/ machen/ dare, gettare, fare ombra; adombrare, ombreggiare. V. Beschatten &c.

einen schädlichen Schatten werffen/ uggiare, adduggiare.

es ist kein Härlein so klein/ es wirfft einen Schatten/ non vi è pelo, che non getti la sua ombra.
ein krummer Stecken kan keinen geraden Schatten werffen/ bacchetta torta non può far'ombra dritta.
Schatten machen mit etwas/ als mit Mayen ꝛc. fare ombra, ombreggiare di frasche, di rami verdi &c.
die Lindenbäume machen / geben einen anmuhtigen Schatten/ la tiglia fa da, rende un'ombra grata, fresca, un rezzo, un meriggio gradito, piacevole, dilettevole.
Schatten suchen/ cercar l'ombra (il rezzo.)
einen Schatten machen/ met. schaden/ hindern/ far'ombra ad alcuno.
an den Schatten gehen/ legen/ setzen/ sich setzen/ caminare, mettere, porre, mettersi &c. all'ombra, al rezzo.
am Schatten trocknen/ ò an Schatten legen/ um zu trocknen/ seccare all'ombra; arrezzare.
einem mit seinem Leibe Schatten machen/ far'ombra ad uno col proprio suo corpo; soffrir l'ardore e li raggi cocenti del sole per far rezzo e fresco ad altrui.
im Schatten sitzen/ ruhen ꝛc. sedere, essersi assentato, riposarsi all' (nell') ombra.
wir ruheten unter dem Schatten eines Buchbaums / riposavamo all' ombra, al meriggio, al rezzo d'un faggio.
unter dem Schatten dessen/ den meine Seel liebet/ bin ich gesessen/ und seine Frucht ist süß meiner Kehle/ io mi sono posto à sedere all'ombra del mio Diletto [giache egli, confitto in croce, e fatto Albero di vita, sostiene per me Sposa sua, e si lascia cadere addosso li focosissimi raggi dell'ira di Dio vero Sole di giustitia] ed il di lui Frutto [l'effetto dell' amarissima sua passione] è dolce al mio palato [all'anima mia.] Cant. 2. 3.
unter jemands Schatten und Schutz leben/ viver, star ricoverato sotto l'ombra e protettione di qualcheduno.
unter dem Schatten cörperlicher Dinge/ sotto l'ombra di cose corporee.
unter dem Schatten deiner Flügel beschirme mich/ O HERR / sotto l'ombra delle tue ali proteggimi, o Signore.
das Licht und Schatten im Gemähl/ i lumi e le ombre, i chiari oscuri d'un quadro. V. Verschatten.
der Welt Pracht und die Wollüsten seynd nur ein Schatten und Bildnis eines Gutes/ le pompe e le delitie di questo mondo non sono che l'ombra e la figura d'un bene.
wir fahren dahin/ wie ein Schatten/ cen' andiamo, ci dileguiamo come l'ombra.
nach dem Schatten / id est, Eitelkeit greiffen/ palpare, tastare l'ombra, cioè la vanità.
seinen Schatten fliehen/ fuggire, paventare la sua ombra, met. temere ogni frivolo incontro.
er gehet wie ein Schatten an der Wand / egli và come l'ombra al muro, cioè è tutto, magro, scarno e sfatto.
im Schatten des Todes wandern / [frase scrittur.] caminare nell'ombra della morte, met. in pericoli e angoscie mortali.
der Tod ist den wahren Kindern GOttes/ was der Erden-schatten dem Mond: wann er auf eine kleine Zeit verfinstert wird / und nur desto heller und schöner hervorgehet/ la morte è alli veri figlinoli di Dio ciò che l'ombra della terra è alla Luna, quando ella sen' ecclissa per poco tempo, e ne spunta poi più bella e più luminosa.
Baum-schatten/ ombra d'albero ò d'alberi.
Erden-schatten/ ombra della terra.
Liecht-schatten/ ombra della luce, it. oscuro.
Nacht-schatten/ ombra di notte, it. solano (herba.)
Wald-schatten / ombra, rezzo de' boschi.

Schatten-bild/ n. Schatten-mañ/ m. Figura formata dall'ombra ò ombratile.
§ der Tod ist ein rechter Schattenmañ: er erschrecket niemand als die Kinder/ la morte non è ch'un figura d'ombra, che non ispaventa ch' i fanciulli.

Schatten-hut/ m. Cappello con orlo largaccio. Hisp. Sombréro.

Schatten-kammer/ f. Camera ombrosa cioè Camera oscura [in term. optico.]

Schatten-lini/ f. Linea ombratile, ò fatta dall'ombra.

Schatten-macher/ m. Facitore d'ombra, met Difensore.

Schatten-mann/ m. Huomo-fantasima, Huomo-ombra ò Spettro. V. Schatten-bild.

Schatten-reich ꝛc. V. Schatticht ꝛc.

Schatten-spiel/ m. Giuoco con figure formate di luce e di ombre.
§ das heilige Schattenspiel des Alten Testaments/ il sacro giuoco di ombre nel vecchio testamento.

Schatten-uhr/ f. Horologio d'ombra, cioè Solare.

Schatticht/ Schatten-reich/ Ombroso, Opaco, Rezzoso.
§ ein schattichter Ort zum ruhen / un luogo ombroso, rezzo; ombria, ombracolo, meriggia (meriggia.)
schattichte Wälder/ boschi ombrosi, opache selve.
dickschatticht/ ciò che hà l'ombra spessa, fitta e folta.
ein schattichter Baum/ albero che hà tal'ombra.

Schatten/ Ombrare [Verb. nel suo Semplice inusit. mà non già li]

Verb. Compos.

Be-schatten/ Ombrare, Ombreggiare, Adombrare, Innombrare, (Ingombrare) Coprire d'ombra. V. Uberschatten. Verschatten.
§ der Zwischen-stand der Erdenkugel beschattet den Mond/ l'interstitio ò l'interponimento del globo terrestre adombra (ecclissa) la luna.
einen Ort mit Mayen beschatten/ adombrare (ingombrare) arrezzare, infrescare un luogo di rami e di frasche; infrascarlo.

Be-schattet/ Ombrato, Adombrato, Ingombrato.

Un-be-schattet / Non-ingombrato, Senza esser coperto d'ombra.

Be-schattung/ f. Adombramento, Ingombramento, Ingombro.

Uber-schatten / Obombrare, it. Coprire, Proteggere coll' ombra.
§ eine Wolckensäule überschattete das Lager Israel/ la colonna di nuvola adombrava il campo d'Israelle. Sap. 19. 7.
sihe/ eine liechte Wolcke überschattete sie/ ecco una nuuola lucida gli adombrò. Matt. 17. 5.
der H. Geist wird über dich kommen/ und die Krafft des Höchsten wird dich überschatten/ lo Spirito santo sopraverrà in te, e la Virtù dell' Altissimo ti obombrerà. Luc. 1. 35.
die Cherubim überschatteten den Gnadenstul/ de' Cherubini obombravano il propriatorio. Heb. 9. 5.

Uber-schattet/ Obombrato &c.

Uber-schattung/ f. Obombratione.

Ver-schatten/ schattiren ò verschattiren/ [term. pittoresco] Ombraggiare, Ombreggiare, Adombrare.
§ ein Gemähl ꝛc. schattiren ꝛc. adombrare, ombreggiare &c. un quadro, dargli i suoi oscuri.
Kleider ꝛc. schattiren / ombreggiar panni ò drappi; panneggiare, drappeggiare.

Ver-schattet/ schattiret ꝛc. Ombraggiato &c.

Ver-schattung/ Schattirung/ Verschattirung/ f. Ombraggiamento, Ombraggio &c.

§ eine schöne Schattirung/ bell' ombraggio &c. d'un quadro &c. begli oscuri e belluminosi di esso.

falsche Schattirung/ ombre false.

Schatz.

Schatz/ m. Schatzes/ gen. Schätze/ plur. Tesoro, Tesori plur. Molti danari, ori, argenti, gioie &c. it. Tesoreria [ò luogo di] Conserva, Risparmo, Magazeno, Ammasso, Provisione di cose pretiose e care, it. utili e necessarie, met. La più cara cosa che habbiamo al mondo, it. Cosa pretiosa che si sia trovata à caso in luogo recondito. Lat. Thesaurus, Gaza.

§ einen Schatz vergraben/ verscharren/ versencken/ verbergen/ sotterrare, interrare, insepelire, nascondere un tesoro.

einen Schatz suchen/ graben/ einem Schatz nachgraben/ cercare, bucare, indagare tesori, cavare, smovevere, rivoltare il terreno per cercarne.

einen Schatz finden / heben / ausheben/ verrahten ꝛc. trovare, scoprire, levare, alzare, tradire &c. un tesoro.

irgendwo ein Schatz verborgen ligen/ esser nascosto, sotterrato, riposto qualche tesoro in un luogo.

wo dein Schatz ist/ da ist auch dein Hertz/ là dove è il tuo tesoro, quivi è anco il tuo cuore. Matt. 6, 21.

das Ding muß einen Schatz wehrt seyn/ questa cosa deve valere un tesoro (un regno, un mondo.)

er ist nicht viel Schätze wehrt / egli non vale troppo, egli è di poca levata.

sich Schätze sammlen/ ammassare, adunare, accumulare (accumularsi) fare tesori ricchezze; tesoreggiare, tesorizzare. V. Sammlen ꝛc.

sammlet euch keine Schätze auf Erden/ non vi fate tesori in terra &c. Matt. 6, 19.

mein JEsus ist mir über alle Schätze Himmels und der Erden / il mio Giesù mi val più che tutti quanti li tesori e ricchezze del cielo e della terra.

Geld in - zum Schatz legen/ porre, riporre danari nel tesoro ò ne' tesori; metterli da parte, in riservo, conserva, * in corbona, in cassa.

§ Geld aus seinem Schatz ò aus seinen Schätzen nehmen / seinen Schatz angreiffen / produrre danari dal suo tesoro, cioè dal suo erario, fondo, cassa, massa, capitale &c. finanze.

den Schatz/ die Schätze rauben/ rubbare, predare il tesoro, i tesori.

die Königliche ꝛc. Schätze / i tesori regii &c.

Schatz/ [term. amoros.] Tesoro, cioè Amante, Sposo -a, Consorte caro e gradito.

§ mein Schatz / liebster Schatz/ tesoro mio, gioia mia!

mein hertziger/ goldener Schatz! Tausendschatz! tesoro mio! V. Schätzlein.

O JEsu/ O du Schatz aller Schätze/ o Giesù, o tesoro sopra tutti li tesori!

einen Schatz haben/ haver'un tesoro, cioè un amoroso, amante, servitore, vago, sposo, it. drudo &c.

er ist mein Schatz/ egli è mio amoroso &c. mio caro.

sie ist mein Schatz/ ella è mia amorosa &c. mia diva, cara, bella, mia donna.

sich um einen Schatz umsehen/ einen Schatz erkiesen / provederſi d'un (procacciarsi) un'amoroso, un'amorosa &c.

ein garstiger Schatz/ un brutto amoroso, una brutta amorosa, it. moglie brutta, laida, sozza &c.

Braut-schatz/ Mahl- ò Mal-schatz/ tesoro della sposa, cioè la dote, i beni parafernali di essa.

Bücher-schatz/ tesori, quantità di buoni e rari libri, it. libraria, biblioteca.

Ehe-schatz/ * Bett-schatz/ Hauß-schatz/ tesoro sposalitio, tesoro di letto, tesoro di casa, cioè fedele e virtuosa consorte.

Geld-schatz/ tesoro &c. in contanti.

Gemäl-schatz/ Kunst-schatz/ tesoro, galleria di quadri e cose rare (rarità.)

Himmel-schatz/ tesoro del cielo ò celeste.

Kinder-schatz/ tesoro di figliuoli e di successione [e per ordinario tesoro di croci, guai e duoli.]

Kleinodien-schatz/ tesoro, it. quantità e ammasso grande di gioie, pietre e simil cose pretiose.

Königs-schatz/ tesoro, it. erario, fisco regio, finanze regali.

Marckt-schatz/ tesoro cioè la provisione e la spesa fatta al mercato di herbaggi ed altri viveri.

Spar-schatz/ tesoro di risparmio, cioè contanti ammassati, messi in risparmio, tesoro ò erario. V. Sparen.

St. Marx-schatz/ tesoro di S. Marco di Venetia.

Welt-schätze / Erden-schätze / tesori mondani, terrestri, terreni, della terra &c.

Schatz-geld/ n. Danari di risparmio, da metter in tesoro, in mucchio per la loro bontà, rarità, antichità &c. e così si può dire d'ogni sorte di robba degna di risparmio, guardia e riserva; per esemp. Schatz-thaler/ Schatz-ducaten ꝛc. Schatz-korn ꝛc. Schatz-weine/ uno scudo, un' ongaro, grani, vini &c. di riservo, di risparmio &c.

Schatz-graber/ m. Cavatore, Dissotterratore de' tesori e beni nascosti ò sotterrati.

Schatz-kammer/ f. Tesoreria, Tesoro, Tesori plur. Fisco, Finanze.

§ die Königliche Schatzkammer/ la tesoreria, la hazienda regia, l' erario regio, la finanze regie.

die Schatzkammer ist erschöpft/ la tesoreria &c. è esausta.

Schatz-meister / Schatz-kämmerer/ m. Tesoriere, Camerlengo, Finanziere, Sorintendente delle finanze.

Schatz-trube/ Schatz-kiste/ f. Cassa da risparmio, tesoro da riporre i tesori, danari e cose di valuta.

Schatz-walter/ Schatz bewahrer/ Schatz-hüter ò wärter/ Schatzwart/ Guarda-tesoro.

§ Schatz-walter über Juweblen/ guarda-gioie.

Schätzlein/ n. Tesoretto, Tesorino, met. [in term. di carrezze] Piccolo e caro amoroso, Amante tenerino e dolce &c.

§ mein Schätzlein! mio tesorino, gioina, cuorino (cuore) mio, bene mio dolce! dolce mio bene! anima mia dolce, cuor del corpo mio! e pazzie ò sollastrerie simili.

Schätzen/ Verb. Stimare, Estimare, Prezzare, (Pregiare) Appretiare, Apprezzare.

§ etwas schätzen (vulgo taxiren/) stimare, tassare una cosa, determinare, deciderne, dichiararne il prezzo, la valuta (il valore;) farne la tassa ò l'estimatione.

wie man ein Ding schätzt / so ist es/ tanto vale una cosa, quanto ch'ella si stima (viene stimata.)

wie hoch schätzet ihr dieses Hauß/ diesen Degen? ꝛc. quanto stimate, fate, pregiate voi questa casa, questa spada? &c.

etwas

etwas schätzen lassen / fare stimare, estimare, tassare &c. qualche cosa

etwas auf hundert Thaler schätzen / stimare &c. qualche cosa, far valere una cosa à cento scudi.

überhaupt / durch die Banck / eins ins ander schätzen / farne la tassa in grosso, à cottimo ed in somma.

das Holtz / das Brod / die Butter rc. schätzen / tassare &c. le legna, il pane, il butiro &c.

ein Buch rc. schätzen / tassare, it. censurare un libro, farne la tassa, it. la censura.

Schätzen / Stimare cioè Tassare, Cottare, Cottimare, Cotilare.

§ die Unterthanen schätzen / tassare, estimare, rassegnare, cotare &c. li sudditi; imporgli la taglia, il tributo &c. & regolarne la parte del ò il quanto per ciascheduno. V. Anlegen. Steuer. Schatzung.

nach den Köpfen schätzen / cotare, cotisare, estimare à testa per testa.

ein Land schätzen / estimar, tassar'un paese, metter'un paese à contributione; ponerlo in estimo, à tributo, à estimatione, estimanza, taglia, à tassa, estimo.

sich schätzen lassen / sottomettersi ad esser'estimato, tassato &c. andar'alla rassegna &c.

brandschätzen: eine Stadt rc. brandschätzen / [term. di guerr.] branscattare cioè metter' à taglia una città ò provincia per lo riscatto ò riscotimento dall'incendio; imporgli, dettargli grosse some da pagare per riscotersi dalla distruttione col fuoco.

Schätzen / Stimare, Fare stima, conto, caso, capitale. V. Achten rc. Halten.

§ einen hoch / sehr hoch / sehr wehrt / hoch und wehrt schätzen / stimare, considerare, pregiare &c. uno assai, farne grande stima, conto, caso &c. Ved. Wehrt.

die Ehre mehr schätzen als das Leben / stimar più l'honore che la vita; anteporre, preferire la riputatione alla vita.

gering / wenig schätzen / stimare poco, fare poco conto, caso &c.

etwas für nichts schätzen / stimare, tener una cosa da nulla, non farne conto &c. alcuno; non stimarla niente, nulla, un frullo, un pelo, un corno. V. Nichts. Haar. Achten.

sich glückselig rc. schätzen / stimarsi &c. beato, fortunato; toccar'il cielo col dito.

sich für eine Gnade rc. schätzen / daß er nicht rc. haver di gratia, parere ad uno girne bene, à non &c.

sich zu gut schätzen etwas zu thun / non degnare, sdegnare, disdegnare di far qualche cosa. V. Achten. Gut.

sich zu gering schätzen zu etwas / stimarsi &c. troppo basso ò vile, it. troppo debole ed insufficiente per qualche grado ò per qualche impresa.

jemand für seinen Feind rc. schätzen / stimar'uno suo nemico &c.

Schätzen / Stimare, cioè Credere, Pensare, Esser di parere &c. V. Achten. Meinen. Halten. Dafürhalten rc.

§ ich schätze / er werde schon zu Hause seyn / io stimo, credo &c. che sarà già à casa.

ich schätze ja / ich schätze nein / io stimo, credo &c. di sì, credo &c. di nò.

Ge-schätzet / geschätzt / Stimato, Apprezzato &c.

§ es ist auf 1000. Thaler geschätzet worden / egli è stato stimato &c. à mille scudi.

er wird von jederman hoch geschätzt / egli è (viene) stimato, considerato da ogniuno; tutti fanno gran caso conto &c. della sua persona.

die guten Wissenschafften und Künsten werden nicht sonderlich geschätzt / le buone scienze e virtù non sono troppo stimate, non sene fà quel conto &c. non sono in quel prezzo &c. riguardo, che ci vorrebbe che fossero.

Un-geschätzt / Senza farne la tassa &c.

Schätz-recht / n. Dritto di stimare ò tassare.

§ das Schätzrecht haben / haver'il dritto della tassa.

Schätzbar / Adj. Ciò che si può stimare, apprezzare ò tassare, it. Stimabile. Estimabile, Estimevole, Tassabile Pretioso, Pregiato, Di prezzo. V. Kostbar.

§ schätzbare Sachen / cose pretiose ò di prezzo.

hochschätzbar / pretiosissimo, di gran prezzo, pregiatissimo.

Un-schätzbar / Inestimabile, Imprezzabile, Impreggiabile, Che non si può stimare ò pregiare quanto che basta, Di cui non si può dire un prezzo adequato. V. Unerschätzlich.

§ ein unschätzbarer Edelstein / una gioia di prezzo ò valore inestimabile, ed infinito.

Schätzbarkeit / f. Pretiosità, Pregio.

Un-schätzbarkeit / Inestimabilità &c.

—schätzig ò -schätzlich / Adj. [ma inusit. nel semplice] Da essere stimato.

§ geringschätzig / di poca e vile stima, valuta, pregio; vile, basso, spregiato. V. -fügig. Gering rc. Schlecht rc. Verächtlich rc.

ein geringschätziges Geschenck / presente piccolo, vile, levidense.

geringschätzige Dinge / cose vili, basse, frivole, piccole, di poco pregio, momento ò rilievo; bagatelle, bassezze.

—schätzigkeit / f. [inusitat. nel suo Semplice]

§ Geringschätzigkeit / viltà, bassezza, picciolezza.

Schätzer / m Estimatore, Stimatore, Tassatore.

§ Brod-/Korn-/Wein-/Holtz- rc. schätzer / estimatore, tassatore publico del pane, del grano, del vino, delle legna &c.

Schätzung / f. Estimatione (Estimata, Estimo) Tassa, Prezzamento, Apprezzamento.

§ die Schätzung etwas von etwas thun / far la tassa &c. di qualche cosa.

Hauß rc. schätzung / estimatione &c. d'una casa &c. da vendere.

Hoch-schätzung / Wehrt-schätzung / alto pregio, stima grande; estimatione.

Geringschätzung / poca stima, basso pregio, sprezzo, spregiatezza.

Schätzung / e vulgò Schatzung / Estimatione, Estimo cioè Tassa, Rassegna &c. it. Impositione, Imposta, Tributo, Contributione, Censo, Taglia, Cottimo &c. it. Ufficio dove seli paga e riscote. V. Steuer.

§ die Schatzung des Lands / der Unterthanen vornehmen / far l'estimatione, far la rassegna del paese, de' sudditi e delle loro facoltà.

Schatzung auf die Köpfe legen / far la capitatione; poner taglia, impositione, cottimo, tributo, cottisatione sulle teste, à testa, per testa; metter taglia capitale. V. Hauptschatzung.

das arme Volck mit hohen und öftern Schatzungen belegen / beschweren / caricare, aggravare, opprimere, oppressare il povero popolo di alte, rigorose, spesse taglie, contirbutioni &c.

Schatzung auf die Unterthanen legen / ihnen Schatzung auflegen / auferlegen / porre, imporre, metter taglie e contributioni sopra i sudditi; metter'il popolo à contributione.

Schatzung auf die Wahren legen / porre, imporre taglie &c. far'impositioni sulle robbe, merci &c.

die Schatzung einfordern / scotere, riscotere, esigere la taglia &c.

die Schatzung zahlen / erlegen / reichen rc. pagare, porgere, recare, dare la contributione &c.

die Schatzung einnehmen / ricevere le contributioni.

in der Schatzung wird dieses Geld nicht angenommen / questa moneta non

non è ricevuta,non vale;non è valuta à pagarne la taglia &c.

Brand-schatzung / branscatto; contributione [da pagare,per riscoterſi dall'incendio.] V. Brand ꝛc.

Haupt-schatzung / taſſa, cottiſatione, cottimo, contributione &c. capitale.

Jahr-schatzung / contributione annuale &c.

Land-schatzung / raſſegna,eſtimo &c. del paeſe.

Verb. Compoſit.

Er-ſchätzen / Eſtimare, Stimare, Apprezzare giuſto e adequatamente.

§ man kan es nicht erſchätzen / non ſi può eſtimarlo &c.

Er-ſchätzlich / Adi. Eſtimabile.

§ er iſt nicht erſchätzlich / non ſi può eſtimare. V. ſeq.

Un-erſchätzlich / Ineſtimabile. Di prezzo, valore ineſtimabile ò infinito.

§ von unerſchätzlichem Wehrt / Preiß / idem.

unerſchätzlicher Reichthum ꝛc. ricchezze &c. ineſtimabili,infinite.

das Blut JESU Chriſti iſt von einem unerſchätzlichen Wehrt / weilen es das Blut GOttes iſt / il Sangue di Giesù Criſto è d' un valore ineſtimabile,d'un prezzo infinito per eſſer'il Sangue di Dio.

Mit-ſchätzen / darzu-ſchätzen / drauf-ſchätzen / Conſtimare, Computare, Alcontare &c.

Nach ſchätzen / Eſtimare, Taſſare &c. la ſeconda volta [eſaminando ò calcolando s'è ben fatta.]

Uber-ſchätzen / Sorſtimare, Sopraſtimare, Sopratare, Straſtmare, Strataſſare, Incarire, Stimare troppo &c. Gall. Surfaire. V. Ubernehmen.

§ einem die Wahre überſchätzen / ſtraſtimare &c.la robba ad uno; domandarne,pretenderne troppo,ſtrapazzare il compratore.

überſchätzet mirs nicht! non mela ſopraſare!

Uber-ſchätzet / überſchätzt / Sorſtimato, Strataſſato &c.

§ die Wahre iſt allzu ſehr überſchätzet / la robba è ſtrataſſata.

Uber-ſchätzung / f. Straſtimatione, Strataſſamento, Incarimento.

Vor-ſchätzen / Eſtimare, Taſſare &c. sù gli occhi ed in preſenza.

Schau / Schaue ꝛc. V. Schauen ꝛc.

Schaub.

Schaub / m. [da ſchieben / ruzzare &c. ſi dice quaſi ſolamente di paglia] Faſcio, Faſtello, it. Paglia ſteſſa. V. Sub. Stroh ꝛc.

§ ein Schaub Stroh ꝛc. un faſcio &c. di paglia.

Schaub-dach / n. Tetto coperto di paglia.

Schaub-hut / m. Capello [teſſuto] di paglia.

Schaub-werck / n. Opera, Lavoro [fatto] di paglia.

Schaube / f. ant. Schoppe / [da ſchieben / ruzzare, it.mettere,indoſſare ruzzolando] Giubba, Robba, Tabarro, Veſta lunga fin' a piedi ò taloni, Giornea, Guarnacca. Guarnaccia. Zimarra. Lat. Toga. V. Joppe. Rock.

§ Doctor-ſchaube / toga, giornéa dottorale, magiſtrale.

Manns-ſchaube / giubba &c. da huomo.

Nacht-ſchaube / robba di notte ò di camera.

in der Nachtſchaube gehen / andare nella giubba in robba di camera.

Weiber-ſchaube / giubba da donna.

Schäublein / n. Giubbetta, Robbetta &c.

§ Kinder-ſchäublein / robbetta, robbicciuola, robbiccina, veſtarella da fanciullo.

Schauckeln ꝛc. V. Schockeln ꝛc.

Schauder ꝛc. V. Schauren ꝛc.

Schau.

Schauen / [Verb. di grand' uſo in vece di ſehen ꝛc.] Guardare, (Guatare) Riguardare, Mirare, Rimirare, Vedere ò Specolare attentamente e con applicatione. Lat. Spectare, Aſpicere. V. Sehen. Gucken. Lugen ꝛc.

§ ein Spiel / eine Comedi ꝛc. ſchauen / vedere, guardare uno ſpettacolo, una comedia &c.

ſchauet / gehet ſchauen / was er machet / guardate, andate à guardare, che coſa fa.

ſchauet ein wenig / wie mir dieſer mitfähret! guardate, vedete un poco, come coſtui mi tratta!

etwas ſchauen / guardare, riguardare &c. qualche coſa.

ſchau! ſchau! mira! mira! guarda! guarda! vedi!

ſchauet doch! ſchauet! ſchauet! guardate di gratia! vedete! vedete!

ſchau / da iſt er / eccolo.

ſchauen laſſen / laſciar vedere.

laß ſchauen! laſcia vedere!

was ſchauet ihr lang? che ſtate à guardare, à che ſi bada?

ein Geld / eine Müntz ſchauen laſſen / far guardare, it. aſſaggiare, provare una moneta, ſe ſia buona.

das Brod ꝛc. ſchauen ò beſchauen / guardare il pane &c. cioè haverne l'inſpettione, havere la commiſſione dal publico di haver mira che ſia di buona paſta, ben cotto e di giuſto peſo.

auf jemand ſchauen / guardare, mirare, rimirare ad uno; haver mira &c. ad uno.

auf etwas ſchauen / guardare, riguardare, badare, abbadare; haver mira, guardo, riguardo, rifleſſo, riſpetto à (in) qualche coſa.

wer nicht glaubet / was die Huren für Beſtien ſeyn / der ſchaue auf ihr Thun und Laſſen / chi non crede, che beſtie ſiano le puttane, rimiri in quelli attioni che vanno trattando.

die himmliſche Dinge ſihet nicht der / der ſie ſchauet / ſondern der ſie glaubet / le coſe del cielo vede,non chi le mira, ma chi le crede.

auf ſeine Sachen ſchauen / guardare &c. a'fatti ſuoi.

auf Lumpereyen ꝛc. ſchauen / guardare, riguardare, mirare, rimirare &c. in bagatelle, in minutie.

ich ſchaue nicht hierauf / io non rimiro, io non guardo in queſto.

ihr ſchauet gar zu genau / voi guardate troppo in ſottile ò per lo minuto.

ihr habt hierauf nicht zu ſchauen / voi non havete à guardar', à badare &c. à queſto.

auf ſeinen Nutzen ſchauen / guardare, mirare, rimirare al ſuo utile, haver mira, rimiro, occhio, riguardo, riſpetto, rifleſſo al ſuo intereſſe.

auf keine Unkoſten ſchauen / non guardare, mirare &c. ſenza guardare à ſpeſa.

auf das gemeine Beſten ſchauen / guardar'al intereſſe commune.

vor ſich ſchauen / guardare avanti di ſe, ò à ſuoi piedi.

nach etwas ſchauen / guardare à qualche coſa s'è ancora in iſtato &c.

um etwas ſchauen / guardare per qualche coſa, cioè cioè cercar di trovarla, haverla, comprarla &c.

zu etwas ſchauen / guardare à qualche coſa cioè eſſerne guardiano, it. ſpettatore &c.

von ferne ꝛc. ſchauen / mirare da lontano, riguardare da lungi.

was gibt man zu ſchauen? quanto ſi dà a vedere? (la comedia &c.)

Nota.

Nota. Le Frasi che non si trovà al Verbo schauen/ e alli suoi Composti cerchisi à quello di sehen 2c. ch'è più generale, dinotando l'Atto diretto di vedere; mà non l'Atto riflesso di mirare ò specolare. Gli animali brutti vedono, mà non mirano nè guardano, e l'huomo istesso spesse volte vede senza mirare &c.

Schauen/ Vedere, Contemplare, Considerare, Mirare, Rimirare. *V.* Beschauen. Betrachten.

§ selig/ die eines reinen Hertzens seynd/ denn sie werden GOTT schauen/ beati i mondi di cuore, perche vedranno Iddio.

GOTT schauet in die heimlichen Winckel/ ja ins Hertz/ Dio guarda ne'nascondigli, anzi nel cuore. Ved. Forschen.

ein Gesicht schauen/im Geist schauen/ vedere una visione, vedere, contemplare in ispirito.

die Wercke des HERRN ò des Höchsten schauen/ beschauen/ rimirare, considerare, contemplare le opere di Dio, dell' Altissimo.

schauet die Lilien auf dem Felde/ riguardate, mirate, considerate, contemplate i gigli del campo &c.

Ge-schauet / ge-schaut / Guardato, Veduto &c. Mirato, Rimirato.

Un-geschauet/ Non guardato (veduto &c.) Senza guardare.

§ etwas ungeschauet kauffen 2c. comprare &c. qualche cosa senza vederla ò haverla veduto prima [come il pazzo compratore de' buoi nell' evangelio] * comprare la gatta nel sacco.

Schau-bild/n. Figura, Statua fatta e drizzata, per esser guardata ò veduta da ogni uno.

Schau-brod/n. [term. scritt.] Pane di propositione, Pane continouo ò del cospetto.

§ die Schaubrod auflegen/mettere, servire i pani di propositione.

Schau-bühn/f. Schau-gerüst / n. Teatro. *V.* Schauplatz.

§ auf die Schaubühn auftretten/ uscir' in scena, comparir' in (sul) teatro.

Schau-burg/ f. Amfiteatro, Teatro grande e magnifico.

Schau-essen/Schau-gericht/n. Pasticcio, Figura cioè Messo figurato ò in figura ò in mostra che si serve in tavola non per esser mangiato, mà mirato e ammirato solamente.

§ es ist nur ein Schauessen / non è che un messo in figura cioè apparenza.

Schau-fenster/ n. Finestra di riguardo cioè Balcone, Verrone, it. Gelosia.

Schau-führen/ Menare attorno per mostrare e farlo vedere à tutti.

§ seine schöne Liebste schau-führen/condurre la sua amorosa attorno, per far'ammirare e lodare la di lei bellezza. V. Prangen/ it. Schau.

Schau-geld/ n. Schau-lohn/ m. Schau-gebühr/f. Mercede, Prezzo ò Dritto che si paga per haver veduto ò mirato qualche cosa; per es. la comedia ò cosa rara.

Schau-glaß/n. Vetro da mirare, per es. Cannocchiale, Micro- ò macroscopio.

Schau-legen/ Mettere in mostra ò in prospettiva (prospetto.)

§ seine Wahren schau-legen/mettere in mostra, esporre, spiegare, stendere le sue merci; farne mostra (bottega) spiegarle sul banco. Gall. etaler.

Schau-pfenning/Schau-groschen m. Medaglia [per mostra e per memoria.]

Schau-platz/m. Teatro cioè Piazza (Gall. Parterre) dove stanno gli spettatori per vedere le comedia.

§ ein grosser / runder Schauplatz von Werckstücken/ amfiteatro.

Schau-sal/m. Sala con un teatro.

Schausal/n. Spettacolo tragico, triste e spaventevole. *V.* Scheusal 2c.

§ zu einem offentlichen Schausal ò Schauspiel werden / diventare spettacolo (esempio) publico.

Schau-schloß/Schau-burg/n Castello artificiato che serve di mostra &c. come si usa nelle opere e fuochi d'artificio.

Schau-spiel/ n. Giuoco teatrale, Drama, Comedia, Tragedia ò Opera comica, Spettacolo comico. *V.* Spiel.

§ ein Schauspiel vorstellen/halten/rappresentare, fare, agirè, giuocar' una comedia &c.

ein Schauspiel in der Musik halten/ recitare un'opera ò un drama in musica ò musicale.

Schau-spieler / m. Comediante, Comico, Attore di comedie.

Schau-thurn/m. Schau-wart/ f. Vedetta, Veletta, Torrione da guardia. *V.* Warte.

Schau-tisch/m. [term. scritt.] Tavola santa de' pani di propositione.

Schau-tragen/Portare attorno in mostra, it. in trionfo.

§ seine Reimen / seine Compositiones 2c. schau-tragen/portar'i suoi versi, (le sue rime, compositioni &c. come un trofeo per fargli applaudire con sua riputatione ; portargli attorno sù ò in cima d' una canna.

Schauer/ m. Guardatore, Riguardatore, Miratore, Rimiratore &c. it. Inspettore, Assaggiatore publico, it. [in term. scritt.] Vedente, Profeta. *V.* Seher.

§ Brod-/Fleisch-2c.-schauer / inspettora di pane, della carne &c.

Schauung / f. Guardamento &c. Guardo, Sguardo.

Schau/ Schaue/ f. Agguato, Riguardo, Sguardo, Vedetta, Guardia, Spia, Sentinella.

§ auf der Schau seyn/ stehen/ star'à riguardo, star' in aggnato, star'à bello sguardo, far la sentinella, la spia.

einen auf die Schau bestellen/metter' uno in agguato, à far la spia, à spiare, à guatare.

eine auf die Schau ò zur Schau führen ò herumführen/menare una attorno, in mostra, per farla mirare &c.

Schau/ Mostra, it. Inspettione, it. Ufficio publico dove si guarda, esamina, assaggia e pruova la bontà e schiettezza di monete ed altre cose.

§ zur Schau gehen / andar'alla mostra ò per farsi vedere e mirare.

Fleisch-/Brod-Schau / ufficio dove si fà l'inspettione della carne, del pane &c.

Gewürtz-schau/ ufficio dove si assaggia le speciarie.

Hag-schau / inspettione che fanno li deputati delle siepi e chiusure.

Müntz-schau [Schau] la casa ò ufficio dove si dà ad esaminare le monete.

Pfad- ò Pfatten - schau / inspettione publica delle strade, camini e sentieri, e simili.

Verba Composita.

Ab-schauen/Imparare &c. qualche cosa riguardando ò vedendola fare ad un altro.

§ einem etwas abschauen/ idem.

An-schauen/ Agguardare (Guardare, Vedere) Riguardare, Mirare, Rimirare, Adocchiare. *V.* Ansehen. Anblicken. Schauen.

§ einen anschauen / riguardare, guardare, rimirare, adocchiare &c. uno, it. ad uno.

einen recht anschauen/ guardar, riguardar'uno in viso, mirarlo, rimirarlo ben bene.

einen anschauen/ er wende sich wohin er wolle / perseguitar' uno cogli sguardi.

etwas anschauen/ adocchiare &c. dar d' occhi ò un occhiata à qualche cosa. V. Blick.

die Gemähle anschauen/ riguardare, vedere i quadri ò le pitture.

ein Weibsbild anschauen/ riguardare, adocchiare una donna.

etwas einmal anschauen / dar'un occhiata à qualche cosa.

schauet an/ ihr Töchter Sion/ den König Salomo/ riguardate, vedete, mirate, o figliuole di Sion, il Rè Salomone &c. Cant. 3.11.

einen starck/starr/stät anschauen/ riguardrae uno fisamente, attentamente, con occhi fermi, fisi; bever' uno cogli sguardi; fermare la vista sù qualcheduno.

einen verliebt anschauen / mirare uno con occhi amorosi, languenti, morenti, it. vagheggiar'uno.

es ist eine Lust ihn anzuschauen/ egli è un piacere à vederlo, à mirarlo.

es ist schön anzuschauen / egli fà un bel vedere, hà bella vista, bella mostra.

einen mit schälen Augen anschauen/ guardar' uno di mal occhio ò con occhio bieco, coll' occhio del porco.

einen auf der Seiten anschauen/ guardar'uno colla coda dell' occhio.

einen heimlich anschauen/ guardar' uno sotto occhio.

das Anschauen habt ihr umsonst / il guardare ò la vista non vi costa nulla.

das selige Anschauen GOttes/ la visione beatifica, fruitiva, intuitiva.

An-ge-schauet/ Agguardato, Guardato, Riguardato, Mirato, Veduto &c.

§ er hat sie lang angeschauet/ egli stette un pezzo a riguardarla (mirarla.)

er hat sie nicht einmal angeschauet/ non la guardò, non degnò di guardarla manco.

von allen angeschauet werden/ esser guardato, riguardato, mirato, rimirato &c. da ogni uno.

Un-an-geschauet/Non guardato &c.

§ eine Jungfer unangeschauet grüssen/ &c. salutare &c. una donzella senza guardarla &c.

An-schauer/ m. Riguardatore, Riguardante, Rimiratore &c. it. Spettatore. *V.* Zuschauer.

An-schauung / f. Guardamento, Guardo, Riguardo, Sguardo, Veduto &c.

§ die Anschauung GOttes/ la visione di Dio.

Auf-schauen/ Guardare in sù ò in alto, Alzar gli occhi, it. Guardarsi, Guardare, Star cauto, auvertito, ò in cervello, Star col capo à bottega.

§ schau auf! guarda, stà cauto, stà auvertito, stà in cervello, stà co gli occhi aperti &c.

als JEsus dahinkam/ schauete er auf/ (hinauf-ò über sich) und sahe Zacchaum/ Giesù giungendo à quel luogo, alzò gli occhi e vidde Zaccheo. Luc. 19.

man muß fleissig aufschauen/ bisogna guardar bene, si vuole star attento, in cervello, auvertito &c. V. Zuschauen.

schau auf/ so lieb dir dein Leben ist! guarda, per cara che ti sia la vita!

Auf-ge-schauet / drauf-ge-schauet/ Guardato &c. in su, it. Stato auvertito.

§ aufgeschauet! state in cervello! guardatevi! Gall. garre!

Be-schauen/ Guardare &c. Vedere, Mirare adagio e à diletto, it. Esaminare &c.

§ einen lang und viel beschauen/ idem. V. Schauen.

etwas nicht genug beschauen können/ non poter satiarsi di mirar'una cosa.

eine Wahre beschauen/ riguardare, assaggiare, esaminare una robba s'è schietta &c.

eine verdächtige Jungfer beschauen/ far l'inspettione d'una donzella sospetta.

einen todten Cörper &c. beschauen/ riguardare un cadavero &c. farne l' inspettione.

das Land &c. beschauen/ vedere, guardare, it. riconoscere, spiare il paese &c. V. Kundschafft.

sich im Spiegel beschauen/ mirarsi, rimirarsi, riguardarsi, guardarsi nello specchio.

Be-schauen / Guardare cioè Specolare, Contemplare. Considerare.

§ die Sternen/ den Himmels-lauf beschauen/ riguardare, specolare, osservare le stelle; il corso delle sfere.

GOTT beschauen/ die Wercke GOttes/ die himmlische Dinge beschauen/ contemplare Iddio, contemplare, considerare le opere di Dio, le cose celesti. Ved. Betrachten &c.

Be-schauet/ Specolato, Contemplato, Considerato &c.

Be-schaulich/ Adj. Specolativo, Contemplativo.

§ eine beschauliche Wissenschafft/ scienza specolativa.

ein beschaulich Leben/ la vita contemplativa.

sich auf das beschauliche Leben legen/ darsi alla vita contemplativa, ò alla contemplatione.

einer/ so dem beschaulichen Leben ergeben ist/ un contemplativo huomo interiore, spirituale, mistico. V. Geistlich. Innerlich.

Be-schauer / m. Contemplatore, Consideratore.

§ Beschauer der Wercke des HERRN/ contemplatore delle opere del Signore.

Be-schauung/ f. Riguardamento &c. it. Specolatione, Contemplatione.

§ in Beschauung [Göttlicher Güte] begriffen seyn/ star'in contemplatione della divina bontà &c.

Durch-schauen/ Penetrare, Passare, Trafiggere collo sguardo.

§ einen anschauen/ als wann er ihn durchschauen wolte/ guardare uno sì fiso, sì fermo &c. come se lo volesse, trafiggere cogli occhi (sguardi.)

Her-schauen / Guardare &c. in quà.

Hin-schauen/ Guardare &c. in là.

§ hin- und herschauen/ guardare &c. in quà e in là.

Herab-/hinab-/herunter-/ hinunter- ò hernieder-schauen / Guardare in giù, abbasso.

§ etwas von den Bergen / Hügeln herabschauen/ riguardare qualche cosa dalla sommità (cima) de' monti, mirarla d'insù i colli.

Herauf- ò hinauf-schauen/ Guardare in sù ò in alto.

Heraus- ò hinaus-schauen/ Guardare &c. fuori.

§ zum Fenster hinausschauen/ guardare fuori per la finestra.

Herein- ò hinein-schauen / Guardare &c. dentro.

Herüber- ò hinüber-schauen / Guardare à questa ò quella banda.

Herum-schauen/ Guardare, Riguardare attorno, intorno ò in giro.

§ sich herumschauen/ spasseggiare la vista ò li sguardi in quà e in là; massime da qualche montagna ò altra eminenza.

Hinan-schauen/ Guardare contro ò verso.
Hindurch-schauen / Guardare &c. per traverso di qualche cosa.
Hinein-schauen/ Guardare &c. dentro.
§ schauet hinein/ob er drinnen ist/guardate, s'egli vi è dentro.
ich kan euch nicht ins Hertz hinein-schauen/ io non vi posso guardare, mirare nel cuore.
Nach-schauen/Risguardare, Guardare &c. dietro ad uno, quando camina ò parte da noi, it. Riguardare, Riflettere, Ricercare, Rivedere, it. Connivere, Dissimulare &c. *V.* Nachsehen.
§ einem überall nachschauen/ perseguitar'uno cogli sguardi.
schauet ihm nach/ guardategli dietro.
das Nachschauen haben/ haver'il risguardo cioè vederſi ingannato, deluso da chi ci siamo fidati.
schauet ein wenig nach/ ob ꝛc. riguardate &c. un poco se &c.
Nieder-schauen/Guardare abbasso cioè Abbassare, Chinare gli occhi, it. Tenerli bassi e chini.
Uber-schauen/[prim.brev.] Guardare &c. la superficie, it. Guardare tutto da luogo eminente.
§ von diesem Thurn kan man alle Häuser der Stadt überschauen/ da questa torre si può guardare, vedere [li tetti di] tutte le case della città.
ich kan meinen Jammer nicht all überschauen / io non hò campo assai spatioso nè montagna assai alta da poter haver'il prospetto di tutti li miei guai.
Um-schauen/ Guardare, Riguardare [dietro] Voltarsi, Volgersi à riguardare. *V.* Umsehen.
§ sich umschauen/ idem. V. Umsehen.
er schauete nicht einmal um/er gieng fort/und schauete sich nicht einmal um/ egli nè anco riguardò dietro di se; egli sen' andò senza voltar faccia, senza rivolgersi.
sich um einen Herrn umschauen / rivolgersi per un padrone &c. cioè procacciarsene, cercarsene, buscarsene uno.
Vor-schauen/für-schauen/Guardare &c. innanzi.
§ vor sich schauen/ guardare &c. avanti di se.
sich vorschauen / guardarsi. V. Hüten. Vorsehen.
Zer-schauen (sich) Satiarsi, Faticarsi, Stuffarsi à riguardare qualche cosa.

§ sich zerschauen an etwas/ idem, it. riguardare una cosa, senza potersene satiare.
Zu-schauen/ Riguardare à fare ad uno, Star', Attendere, Badare a riguardare uno, Vedere con attentione, Essere spettatore. *V.* Zusehen.
§ einem zuschauen/ idem.
schau mir zu/ riguarda, guarda, mira, vedi, stà attento à vedere come faccio io; riguardami fare, bada à me.
den Gaucklern/Seiltäntzern ꝛc. zuschauen/ veder guardare [à fare a'] giocalieri (bagatellieri) danzatori di corda.
der Comedie ꝛc. zuschauen/ riguardare, star'a vedere la comedia &c.
zuschauen/ wie es einem andern gehet/was er thut ꝛc. essere spettatore de' successi, fatti &c. altrui.
Zu-schauen/ met. Guardare, Pensare, Haver mira, cura, attentione, Attendere, it. Guardarsi &c. *V.* Hüten.
§ schaue zu/daß du es machest nach dem Bilde/so dir auf dem Berge vorgewiesen worden/ guarda, habbi mira, occhio, cura, che tu facci ogni cosa secondo la forma che ti è stata mostrata nel monte. Exod. 25. 40. V. Achtung.
schauet zu/wem ihr eure Heimlichkeit vertrauet/ guardate bene a chi confidate il vostro secreto. Lat. fide, sed cui vide.
irgend zuschauen/ guardare, pensare &c. à qualche cosa.
da magst du zuschauen/ pensaci tu, te ne lascio il pensiero, la mira. Lat. tu videris. V. Zuschauen.
wann du es nicht recht machest / so schaue zu! se tu non la fai bene, guardati, guarda i colpi &c.
Zu-geschauet/ Riguardato &c.
§ ich hab ihm lang zugeschauet/ io l'hò riguardato [à fare] un pezzo.
Zu-schauer/m. Riguardante, Riguardatore, Spettatore.
§ Zuschauer bey einer Comedi ꝛc. spettatore in (d') una comedia.
viel Zuschauer haben / haver molti spettatori, it. met. ammiratori, it. spie, censori, traditori.
nur ein müssiger Zuschauer seyn/ non esser che spettatore otioso.
die Zuschauer bey einer Comödie auf den Gängen/ gli spettatori nelle (alle) loggie.
die Zuschauer auf den Plan / gli spettatori à terra ò per terra ò d'abbasso. Gall. parterre.
Zu-schauung/f. Riguardo &c.
Schauer ꝛc. *V.* Schauren ꝛc.

Schaufel/Schauffel/[da schieben/ruzzare] Pala. Lat. Pala. *V.* Schüpp.
§ etwas auf der Schaufel wegtragen/ portare qualche cosa via sulla pala.
auf die Schaufel nehmen/ pigliare, impalare sulla pala.
Feuer-schaufel/ pala da fuoco, da cucina &c.
Grab-/ Garten-schaufel / Schorr-schaufel/ vanga, badile, zappa. V. Haue.
Kehricht-schaufel/ pala da mondezze ò scopaccie, porta-mondezze.
Korn-ꝛc.-schaufel/ Wurff-ò Stürtz-schaufel/ pala da spalare il grano.
Lad-schaufel/Pulver-schaufel/ cazza da carico ò da polvere.
Mist-schaufel/ pala da letame.
Mülrad-schaufel/ paletta, ascola di ruota di mulino.
Ofen-schaufel/Back-schaufel/ pala da forno.
das Brod auf die Backschaufel legen/ impalare il pane per infornarlo.
wer nicht schon im Backofen ist [eingeschossen] der ist schon auf der Schaufel/ (wer noch nicht verdorben ꝛc. ist/ ist doch nicht weit darvon) chi non è nel forno, stà sulla pala.
Ruder-ò Rem-schaufel/ pala da remo.
Schaufel-rad/ n. Ruota à palette, Palamento, contr. Palmento.
Schaufel-stiel/m. Vangile, Manico della pala &c.
Schaufel-voll/f. Palata.
§ Geld ꝛc. mit Schaufelvoll haben/ haver danari à pala.
etwas mit Schaufeln wegwerffen/ messen ꝛc. gettare, misurare &c. qualche robba à pale, à palate.
das Geld und Gut mit Schaufeln (Schaufelnweis) wegwerffen/ far pala della robba. V. Verschwenden. Vergeuden ꝛc.
Schäufelein/Schäuflein/n. Paletta, it. [dal sudetto schieben/ ruzzolare] Rotella, Trochisco, Pezzetto medicinale. *V.* Zeltlein. Küchlein.
§ Alkermes-schäufelein/ trochisco d'alchermes &c.
Brust-schäufelein/ rotello, trochisco pettorale.
Bisem-schäufelein/ moscardino.
Husten-schäufelein/ rotella contro la tosse.
Mund-schäufelein / trochisco sollinguale.
Süsholtz-schäufelein/ rotella di liquirizza ò regalizza &c.
Schaufeln/Verb. Palare, Paleggiare, Spalare.

Verb. Composit.

Auf-schaufeln/ Ammassare, Ammuchiare, Abbiccare &c. palando ò colla pala.

Hinaus-schaufeln/Palare fuora,cioè Buttare, Gettar fuori palando ò colla pala.

Hinein-schaufeln / Palare dentro, cioè Buttare &c. dentro colla pala.

Hinüber-schaufeln/Palare &c. dall' altra banda.

Weg-ò hinweg-schaufeln/Levare via palando ò colla pala.

Zu-schaufeln/Turare [qualche fossa &c.] palando, it. Palare verso uno ò verso qualche luogo &c.

Zusammen-schaufeln / Radunare, Rammassare palando &c.

Schaum.

Schaum/m. Schiuma,Spuma, it. Scoria. Lat. Spuma. *V.* Faum.

§ der Schaum des Wassers/ der Wellen/ schiuma dell'acqua, de' flutti, dell' onde.

der Schaum des Biers 2c. Bier-schaum / schiuma della birra &c. V.Gist 2c.

Schaum von Honig/Zucker/schiuma, bava, impurità del miele, del zucchero.

Schaum in dem Maul eines Pferds/ Ebers 2c. schiuma, bava nella bocca d'un cavallo, d'un cinghiale &c. V. Schleim.

Schaum geben/Schaum auf- e auswerffen/ ausgiften/ schiumare, far schiuma.

den Schaum abblasen / abnehmen/ soffiare, levare la schiuma, disschiumare. V. Schäumen.

unreiner Schaum/schiumaccia, schiuma brutta, negra, fuliginosa &c.

der Schaum von Ertz/ Ertz-schaum/ scoria, greppola, bava di metallo. V. Schlack 2c.

Eisen-schaum/ ferrugine.

Bley-schaum/ Silber-schaum/ bava di piombo.

der Schaum von allen Lumpenhunden/ schiuma, feccia di canaglia.

Schaumen/Verb. neutr. Schiumare (Spumare) Schiumeggiare, Bavare, Baveggiare, it. Sbollire, Gettare, Far levare schiuma ò bava.

§ das Meer schaumet/ il mare schiuma, bolle.

das Bier schaumet/ la cervosa schiuma, lavora, bolle. V. Jäst.

aus dem Maul schaumen/ schiumare &c. dalla bocca, ò schiumare &c. la bocca ad uno.

er schaumet aus dem Maul ò es schaumet ihm / egli schiuma dalla bocca, la bocca gli schiuma.

für Zorn/für Gift [aus dem Maul] schaumen/ bavare, schiumare, schinmacciare di colera, di rabbia.

das Fleisch schaumet im Hafen / la carne schiuma &c. nella pentola.

Schaumicht 2c. *V.* Schaumend 2c.

Schäumen/Verb. act. Schiumare, Dis-schiumare. *V.* Abschäumen 2c.

§ das Fleisch/ den Hafen 2c. schäumen/ schiumare la carne, schiumare &c. la pignata.

Schaumend/schäumicht/Schiumante, Schiumoso &c.

§ die schaumende Wellen/le onde schiumanti, schiumosi, schiumeggianti.

ein schaumender Eber/ cinghiale schiumante, schiumeggiante [dalla bocca.]

ein schaumend Roß / cavallo baveggiante.

Ge-schaumet/ ge-schäumet/ Schiumato, it. Disschiumato.

Un-geschäumet/ Senza dischiumare ò levare la schiuma.

Schaum-lefel/ m. Cazza ò mestola forata, Cucchiar forato da schiumare la pignata (pentola) Schiumatoio, Schiumára.

Verb. Composit.

Ab-schäumen / Dis-schiumare, (Schiumare) Levare la schiuma.

§ das Fleisch abschäumen / schiumare &c. la carne che bolle.

Ab-geschäumt / Dischiumato &c. *V.* Abgefaumt.

§ ein abgeschäumter Schelm ò Schalck/ un furbo fino di trinca, un furbo in cremesi. V. Schalck. Listig.

Ver-schäumen/ Verb. neutr. Fare gettare la sua schiuma ò bava getti.

§ das Fleisch verschäumen lassen/lasciar che la carne faccia ò getti la sua schiuma &c.

das Fleisch hat schon verschäumet / la carne hà già fatta la schiuma, hà schiumato già.

Schaur.

Schauren/schauern/schaudern/ schudern/e'l Composito er-schauren/ erschaudern/ erschudern/ er-schuddern/ Verb. neutr. e impers. [da scheuen/ schifare ò schivare] Inhorridire ; Raccapricciarsi, Gricciolarsi, Aggricciolarsi, Ingricciolarsi, Ribrezzarsi, Arricciarsi ò Arrizzarsi i capegli, Sentir horrore &c. Lat. Horrére, Horrescere. *V.* Grauen 2c.

§ ich schaure/ erschaure/ ò es schauret / schaudert 2c. mir drüber ; es komt mir ein Schauren an / wann ichs dran gedencke/ wann ichs erzehle 2c. horridisco, inhorridisco, mi raccapriccio, sento horrore &c. quando ci penso (à pensarci) à riferirlo &c. misi agghiaccia il sangue per le vene. V. Überlauffen. Haar-berg.

es schaudert mir für Kälte/mi ribrezzo &c. di freddo. V. Zittern.

es einem für dem Tod schaudern/ inhorridire &c. per la morte, haver horrore &c. della morte, paventare il passaggio da questo mondo. V. Förchten. Grauen.

es schauert mir die Haut/ wann 2c. idem, misi raccapriccia &c. la pelle &c.

Schauren/schauern/ [dall' effetto forsi] Tempestare, Nembare, Piovere forte con vento impetuoso.

Ge-schauret/ Inhorridito &c. Raccapricciato &c.

§ es hat mir geschauret/ mi sono inhorridito, hò sentito, mi è venuto, mi hà preso un horrore.

Schaur / Schauer / Schauder / Schuder/Schudder/m. Horrore, Raccapriccio, Ribrezzo, Gricciolo, Raggriccio, it. Sbigottimento.

§ einem ein Schaur ankommen/einem ein Schaur über die Haut fahren/ lauffen ò gehen/ sentire, venire un horrore &c. ad uno.

es kam mir eine Schauer an/mi prese un horrore &c. misi raccapricciò il corpo e l'anima.

eine heilige Schauer/un horror sagro per riverenza.

Fieber-schauer/ ribrezzo, gricciolo, raccapriccio di febbre ; tremaruola, tremarella, fredda. V. Schüttelen.

Schauer von Kälte/ ribrezzo, tremito &c. da freddo.

Schaur/f. [Belg. Vlaeg.] Nembo, Acquazzone, Scossa, Squasso, Croscia, Roverscia di pioggia ò di acqua, cioè Tempesta, Pioggia grossa con vento furioso e che viene all'improviso. Lat. Nimbus.

§ eine dichte Schaur kam über uns / ci sorprese, sopragiunse un' acquazzone &c. gagliardo.
eine Regen-schaur/ idem.
Hagel-schaur/ tempesta di gragnuolo.
Kugel-schaur/ una tempesta, gragnuola, nembo di palle.
Schäuerlein/ Schäuderlein/n. Ribrezzino, Gricciolетto &c. Horroretto.
Schauerisch/ schauderisch/ schauerlich/Adj. Horrifico, Raccapriccioso, Ribrezzoso, Griccioloso, it. Nemboso, Tempestoso, Freddo, humido e ventoso &c.
§ einem schauerisch ꝛc. werden/ venire ò cominciar' a venir' un ribrezzo, gricciolo &c. ad uno; raccapricciarsi, ribrezzarsi &c.
schauerisch/schauerlich Wetter/ tempo acquazzoso, nemboso, tempestoso &c.
schauerische/ schauerliche Luft/ aria nembosa, humida e ventosa.

Verb. Composit.

Erschauren ꝛc. *V.* Schauren ꝛc.
Schäuren ꝛc. *V.* Scheuren ꝛc.

Scheb.

Scheb ꝛc. *V.* Schef ꝛc.
Schebe/ Scheben/ plur. Pula, (Bula) Scorze, Gusci di grano, lino cannape &c.

Sched.

Schedel/Scheidel/m. [da scheiden/forse] Cranio, Testa, Crepa, Cocuzza. Lat. Calvaria. *V.* Grind ꝛc.
§ 'einem eins auf den Schedel klopfen/ den Schedel schmieren/ dar sulla testa ad uno.
der Wein steigt in Schedel/ questo vino dà, monta in cocuzza.
einem den Schedel boren/ trepanare (trapanare) il cranio.
den Schedel emblössen / denudare il cranio.
Schedel-apfel/m. Mela crepana.
Schedel-borer/m. Trepano (Trapano.)
Schedel-naht/f. Sutura, Commessura del cranio.
Schedel-stätte/f. Luogo della calvaria, il Monte calvario, Golgota.
Scheer/scheeren ꝛc. *V.* Schären ꝛc.

Schef.

Schef/ scheb/ schief/ scheif/ scheg/ schieb/ schiebicht [da schieben] Adj. Storto, Torto, Bieco, Sbieco, Schencio, Schiancio, Squincio. Lat. Obliquus. *V.* Krumm. Schlimm ꝛc.
§ schefes Maul/ Schef-ò Schief-maul/ bocca torta, storta &c.
schefer ꝛc. Hals (Scheif-hals) collo torto ò storto, met. un hipocrita. V. Heuchler.
schef Gesicht/ viso bieco, schencio &c.
ein scheber Gang/ andatura torta, storta, sbieca &c.
einer/ so schefe/ schege ꝛc. Beine hat; ein Scheger/ chi hà gambe storte.
ein Scheger einwärts/ varo.
ein Schäger auswärts/ valgo.
Schef/ scheb/ schief ꝛc. Adv. Stortamente (Storto) Di sbieco, Di schencio (Schiancio) A squincio.
§ schef gehen/ caminare storto, zoppicare, schencire caminando, obliquare il passo. V. Hincken. Gnappen. Schefeln.
schef schreiben/ scrivere storto, schencire scrivendo, far le righe storte.
ein Kleid schef anlegen/ vestirsi, mettersi una veste à roverscio, per il verso. V. Aechet.
schef stehen / ligen / stare &c. haver una postura, giacitura storta, sbieca &c.
schef stellen oder setzen/ porre, mettere di sbieco, di schencio &c.
schef/ scheif drehen / halten ꝛc. torcere, tenere storto ò di sbieco &c.
Schefigkeit/ f. Stortezza, Stortura, Sbiecaggine &c.
Schefeln/ schiefeln/ Verb. Schencire, Sbiecare, it. Schisare, Scansare, Evitare, it. Caminar torto; Zoppicare.
Scheffel/m. [da schieben/ ruzzolare ò schöphen / cavare ò da schaff/mastello] Staio, Staro [quasi Sestaro] Rubbio, Moggio. *V.* Metze. Sester.
§ ein Scheffel Korn ꝛc. uno staio, un rubbio, moggio &c. di grano &c.
das Geld mit Scheffeln zu messen haben/ misurar'i danari a staia.
das Liecht unter einen Scheffel setzen/ metter la candela sotto il moggio.
komt es nicht mit Scheffeln/ so komt es doch mit Leffeln/ (komt es nicht Scheffelweiß / so komt es Leffelweiß) s'ella non ci viene à staro, ella ci viene à cucchiaro, cioè se il guadagno non è grosso e subito, egli è poco e spesso.
ein halber Scheffel/ mezzo-staio.

Scheib.

Scheibe / f. Scheiben / Sfera, (Spera) Globo, Palla, it. Disco, Tondo di diverse forme ed a diversi usi. Lat. Globus, Sphera &c. *V.* Kugel.
§ die grosse Scheibe der Sonne/ des Monds/ eines Planeten ꝛc. il gran disco, la gran sfera, il gran corpo del Sole (solare) della Luna (lunare) d'una pianeta &c.
eine Scheibe aus-ò aufwerffen / lanciar'un disco.
Glas-scheibe/ Fenster-scheibe/ occhio di vetro da finestra.
Scheiben einsetzen/ incastrare occhi di vetro; vetrare, invetrare, invetriare finestre.
Spiegel-scheibe/ occhio di vetro fino ò da specchi.
Scheibe zum Ziel/ Schies-scheibe/ Scheibenmal / bianco, bersaglio, scopo, mira, segno.
nach der Scheibe schiessen/ salettar', tirar'al bianco; bersagliare.
die Scheibe treffen / in die Scheibe schiessen/ toccare, colpire il (nel) bianco, ferir' il segno, dar nel bersaglio; imberciare.
Drat-scheibe/ Scheibe zum Dratziehen/ rnota, ordegno à filare rame ò ottone.
an der Scheibe ziehen/ filare rame, ottone &c.
Töpfer-ò Hafner-scheibe/ ruota del pignattaro (pentolaio, vasellaio.)
auf der Scheibe wircken/ far pignate ed altri vasi di terra sulla ruota.
Scheibe an der Pforte eines Nonnenclosters/ des Wahlzimmers/ ruota del monasterio di monache, it. del conclave &c.
Scheiben-apfel/m Mela ronda.
Scheiben-förmig/ Scheiben-rund/ Adj. Sferico, Orbicolare. *V.* Scheibicht ꝛc.
Scheiben-mal/n. Meta, Mira, Segna, Bersaglio. *V.* Scheibe.
Scheiben-pulver/n. Polvere [da cannone] fino per tirar'al bianco.
Scheiben-zwickel/m. Conietto ò Cugnetto di vetro frà gli occhi in una finestra.
Scheiblein/ n. Sferola, Palletta, it. Rosella, Rotola.
§ ein Scheiblein Brat-ò Knackwurst ꝛc. rotella &c. di salsiccia, di cervellata &c.
Scheibicht/ scheiblicht/ schieblicht/ Sferico, Orbicolare, Tondo, Rotondo, Ritondo. *V.* Rund.
§ ein scheibichter Cörper/ corpo sferico &c.
lang-scheibicht/ ovale.
Scheibicht ꝛc. Adv. A rotelle &c.
§ einen Apfel/ eine Rübe/ eine Knackwurst ꝛc. scheibicht schneiden / tagliare

gliare una mela, una rapa, una cervellata à rotelle.

Scheibelen/schiebelen/ Scheibeler &c. V. Schieben &c.

Scheid.

Scheid/Scheide/ f. [da scheiden/ separare &c.] Guaina (Vagina) Fodero. Lat. Vagina.

§ das Messer/ den Degen/das Schwert in die Scheide stecken/ mettere, rimettere il coltello, la spada nella guaina (nel fodero) infoderarlo, inguainarlo, met. metter giù la colera, dismettere la furia; far la pace &c. it. [in term. osc.] usare con donna.

das Messer &c. in der Scheide lassen/ lasciar' il coltello nel fodero, met. non adirarsi, non vendicarsi &c.

den Degen/das Messer wieder in die Scheide stecken/ rinfoderare, ringuainare la spada ò il coltello.

den Degen &c. in der Scheide behalten/ ritener la spada nel fodero, met. impedire la guerra, i tumulti ed i contrasti.

den Degen aus der Scheide ziehen/ tirare (trarre) cavare la spada dal fodero, sguainarla. V. Zucken.

*den Degen zum erstenmal ausziehen/ sverginare la spada.

Degen-scheide / guaina, fodero di spada.

Messer-scheide/ guaina &c. di coltello.

lederne/papierene Scheide/guaina di cuoio, di carta.

*Axt-scheide/ fodero della scure, cioè pezzo di legno.

eine Scheide zu einem Messer machen/ fare, aggiustare una guaina ò un fodero ad un coltello.

der Degen ist recht in selbige Scheide/la spada và giusta in quel fodero, met. matrimonio ben assortito.

wann die Weiber mit dem Maul-schwert um sich hauen / muß man ihnen auf die Scheide klopfen/ quando le donne danno de'fendenti e roversci col coltello della bocca; bisogna darle di buoni colpi sul fodero.

*die Scheiden seynd übel zu hüten/ wozu jederman ein Messer hat/mal si può custodire quei foderi (quelle guaine) da cui ogn'[lascivo]huomo hà il coltello.

Scheiden-macher/ n. Guainaio, Foderaio da spade e coltelli.

Scheidlein/ n. Guainetta, Foderetto.

Scheide/Schaide/ m. [per la somiglianza d'una guaina] Anria, Lecchia, Scardone. Lat. Silurus. V. Welß.

Scheiden/ Verb. act. it. neutr. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 243. Separare, Appartare, Dispartare, Dividere, Partire, Dispartire, Spartire, Staccare, Discernere, Discongiungere, Allontanare &c. Far separatione. V. Sonderen &c.

§ ein Ding von dem andern scheiden/ separare &c. una cosa dall'altra. V. Abscheiden.

GOTT scheidet das Liecht von den Finsternissen/ Dio separò la luce dalle tenebre. Gen. 1. 4.

Metallen/Ertz scheiden/ partir, spartir metalli.

Silber vom Gold &c. scheiden/ separare, spartire l'argento dall'oro &c.

Wasser vom Wein &c. scheiden/ separare, partire l'acqua dal vino.

die Haar scheiden/ spartire, scriminare, dividere, scernire i capegli. Ved. Scheitteln.

das Alpgebürge scheidet Italien von Teutschland/ le Alpi separano, dividono, distinguono, spartono l'Italia dalla Germania.

hier scheidet sich der Weg/ quì si sparte, forca, bivia il cammino.

die Wand scheidet ein Zimmer vom andern/ la parete divide &c. una stanza dall'altra.

wer wird uns scheiden von der Liebe Christi/ chi ci separerà, staccherà &c. dall' amor di Cristo? Rom. 8. 35.

die Worte/Sprüche/die Linien gebürlich scheiden/ discernere, interpungere le parole, le sentenze, le righe.

die Ehe scheiden/zwey Eheleute scheiden/ rompere, dirimere il matrimonio, far'il divortio, separare, scoppiare, scopulare due maritati ò consorti.

was GOTT gefüget hat / soll kein Mensch scheiden! ciò che Dio hà congiunto, l'huomo non lo separi!

zwey Rauffer/ Duellanten scheiden / einen Streit scheiden/ spartire, separare due combattenti, spartire, it. decidere, finire una lite, un contrasto, partire una zuffa, (baruffa &c.)

sich scheiden/ separarsi, partirsi, spartirsi, dividersi, appartarsi, dispartarsi &c.

JESU/stehe mir bey/wenn sich mein Leib und Seel scheidet! Giesù assistimi nel punto che l'anima si sparte dal corpo!

die Milch scheidet sich / il latte si rapprende, caglia (quaglia) stringe, aggromma, accascia. V. Gerinnen.

sich vom Weibe scheiden ò scheiden lassen/ farsi separare dalla moglie; smogliarsi, far divortio da essa, ripudiarla, darle ripudio.

sich vom Manne scheiden ò scheiden lassen/ separarsi dal marito; smaritarsi; far due fuochi.

wann sich Tag und Nacht scheidet/nel crepuscolo. V. Demmerung.

sich von einem scheiden/ separarsi &c. da uno ò d appresso di uno.

hier scheidet sich das Land/ qui si sparte, divide il paese; qui sono le frontiere, i confini, le marche.

in Handel-schaft scheidet sich die Freundschafft / nel commercio si apparta l' amicitia ò la parentela, cioè non vi si hà riguardo.

Scheiden/ sich scheiden/ Partire, Partirsi, Andarlene.

§ wir müssen scheiden/uns scheiden/ bisogna partire, partirci, dividerci l'uno dall' altro.

er schied von ihm/ egli si partì da lui.

Scheiden macht Leiden/ il partire fa soffrire.

mit einem ò hinterlassenen Gestanck scheiden wie der Teufel / partire, andarsene con lasciar' un peto dietro come fà il diavolo, met. con nome infame per le scelerate sue attioni.

aus der Welt/aus diesem Leben scheiden/ partire, partirsi, uscire da questo mondo, da questa vita.

aus einem Ort/Land &c. scheiden/partire, andarsene, appartarsi da un luogo, paese &c.

scheiden wollen/ stare; essere di partenza, star su'l punto di partire.

Scheidend/ Separante, Dividente, Divisivo &c.

Ge-schieden/ Separato, Partito, Spartito, Diviso &c.

§ geschieden werden von einem / esser separato &c. da uno.

weilen du meiner nicht begehrest / noch ich deiner / so seynd wir leicht geschieden/ tu me non vuoli, ed io te non voglio; così siamo divisi senza cordoglio.

die Nacht hat sie geschieden/ la notte gli hà separati, divisi, staccati &c. la notte terminò la battaglia.

die Versammlung hat sich geschieden/ l'assemblea (radunanza) il congresso si separò, si sciolse.

sie seynd geschieden: er (sie) hat sich von seinem (ihrem) Weibe (Manne) geschieden/ essi sono separati: egli (ella) s'è separato (-a) dalla sua moglie (dal suo marito) hanno fatto divortio l'uno dall'altro.

die zween Handels-gefärten haben sich geschieden/ questi due compagni [di negotio] si sono separati.

man muß einmal geschieden seyn/ bisogna separarci, dividerci un dì.

Un-ge-schieden / Inseparato, Indiviso.

§ un-

§ ungeschieden bleiben/ restar' inseparato &c. cioè non essere separato.

Scheid-baum/ m. Albero, Trave, ò Stanga framezzo qualche cosa.

Scheide-becher/ m. Bicchiere [di vino] che bevono due ò più amici di cui l'uno và partirsi dall' altro, met. quel Calice sacrosanto che Giesù porse alli suoi cari discepoli alla sua partenza da questo mondo al Padre.

Scheide-brief/ m. Lettera (Libello) di repudio.

§ seinem Weibe einen Scheide-brief geben/ dar' alla moglie il libello di ripudio; ripudiarla.

Scheide-kunst/ f. Arte di separar metalli, Arte chimica; Chimia, Alchimia.

Scheid-künstler / m. Chimico, Chimista, Alchimista.

Scheid-lini/ f. Linea separativa.

Scheide-mann/ Scheid-ò Schiedmann/ it Scheid-richter/ m. Arbitro, Mezano, Mediatore, Discreto.

§ einen Scheidemann abgeben/ entrar mezano.

als ein Scheidrichter urteilen/ giudicar da arbitro, arbitrare, far arbitraggio.

Schiedsleute erwehlen/ comprometere in arbitri.

eine Strittigkeit durch zwey Scheidmänner schlichten lassen/ far decidere, aggiustare una differenza da due arbitri (discreti.)

Scheid-mauer/ f. Muro framezzo; Tramezo.

Scheid-müntze/ f. Moneta spartita cioè piccola, spiccia, minuta, da spendere.

Scheid-nadel/ f. Puntaruolo, Scriminale, Cernicchio, Gernecchio.

Scheid-spruch/ Scheidrichterlicher Ausspruch/ m. Sentenza arbitrale ò arbitraria.

Scheid-ò Scheide-thränen / Lagrime che prorompono, spiccano, spuntano ò vengono sù gli occhi al punto del partenza ò all' ultimo addio d' un amico &c. *V.* Scheidwasser.

Scheid-wand/ f. Parete framezza; Framezzo, Tramezo.

Scheid-wasser/ n. Acqua da spartir metalli, Acqua forte ò regia, it. met. Lagrime alle partenza d' un amico.

§ es ist nichts schärfers als Scheidewasser/ non vi è cosa più corrosiva e mordente che l' acqua forte, met. quelle lagrime che si sparge alla separatione che si fà da un caro.

Scheid-weg/ m. Bivio, Via forcata, biforcata, forcellata, Via doppia.

Scheid-wörtlein/ n. Particella separativa ò disgiuntiva.

Scheid-zeichen/ n. Scheid-stein/ m. Scheid-marck / Pietra-termine, Limite, Marca di frontiera, ò di confini.

§ ein Scheidzeichen in der Rechtschreibung/ interpuntione, cioè punto, comma (vergola.)

Scheidbar / scheidlich / scheidig / schiedbar/ schiedlich/ Adj. Separabile, Spartibile, Divisibile &c.

§ scheidig: zwey-/ drey-/ vier-scheidiger Tractat *&c.* trattato bipartito, tripartito, quadripartito &c.

friedlich und schiedlich miteinander leben/ vivere pacifica - e discretamente insieme.

Un-scheidbar/ Inseparabile, Inspartibile, Indivisibile, (Indiviso.)

§ O du vollkommenste Dreyheit und unscheidbare Einheit erbarm dich meiner/ ò perfettissima Trinità ed indivisibile Unità, habbi pietà di me!

eine unscheidbare Freundschafft *&c.* amicitia inseparabile &c. V. Unzertrennlich *&c.*

unscheidbar beysammen bleiben/ rimanere, restare insieme inseparabilmente.

Scheid *&c.* *V.* Gescheiden *&c.* Gescheid. Gscheid *&c.*

Scheiden *&c.* *V.* Bescheiden *&c.*

Scheider/ m. Separatore, Partitore, Spartitore, Divisore.

§ der Scheider krigt zu Zeiten die gröbsten Stösse/ al separatore toccano talvolta i più sodi colpi.

Ertz-scheider/ partitore di metalli, it. chimico, chimista.

Land-scheider/ Grentz-scheider/ terminatore, divisore ò marcatore del paese, delle frontiere.

Scheidung/ Scheide/-scheid/-schied/ f. Separatione &c. Partimento, Spartimento, Divisione, it. Partenza, Andata.

§ Ehe-scheidung/ divortio.

Ertz-scheidung/ separatione metallica.

Grä̈ntz-scheidung/ Land-scheid/ frontiera, termino, marca de' confini.

die Grä̈ntzscheidung vornehmen/ terminare, marcare le frontiere ò li confini.

Halb-scheid/ metà, medietà, mezza parte. V. Halb. Helfte.

Wege-scheid/ via spartita, forcata; bivio.

Verba Composita

Ab-scheiden / Verb. act. it. neutr. Separare, Appartare, Discostare, Scostare, Distaccare, Staccare, Partire &c. Separarsi, Partirsi, Allontanarsi &c. *V.* Scheiden.

§ ein Ding von dem andern abscheiden/ separare &c. una cosa dall' altra.

das Gold vom Silber *&c.* abscheiden/ separare &c. l'oro dall' argento &c.

von diesem Leben abscheiden/ partire, partirsi, passare, far passaggio da questa vita.

da man abscheiden solte/ dovendosi partire, sul punto, sull' hora del partire, stando sul partire al (nel) dividerci l' uno dall' altro.

von einem Ort abscheiden / partire, partirsi, appartirsi, scostarsi, discostarsi, allontanarsi da un luogo.

er wird morgen von uns abscheiden/ egli si partirà di mani.

ich habe Lust abzuscheiden/ und bey Christo zu seyn/ io hò desiderio di partire [da questo albergo] e di essere con Cristo. Filip. 1.23.

Ab-scheidend/ Separante, Separativo, Astrattivo &c.

Ab-geschieden/ Separato, Partito, Allontanato, Scostato.

§ die Verdammten seynd ewiglich von GOTT abgeschieden/ i dannati sono separati, appartati &c. perpetuamente da Dio benedetto.

Un-ab-geschieden/ Inseparato, Non appartato &c.

Ab-scheidlich/ Adj. Separabile, Appartabile &c.

Un-ab-scheidlich/ Inseparabile.

Ab-scheidung/ f. Separatione, Appartamento, Distaccamento, Staccamento &c.

Ab-scheid/ Ab-schied/ m. Partenza, Andata, it. Licenza, Congedo, Commiato, Dimissione.

§ Abscheid ò Abschied begehren / seinen Abschied fordern/ chiedere, domandare licenza, congedo.

Abschied nehmen/ seinen Abschied von jemand nehmen/ pigliare, prender licenza, congedo &c. licentiarsi, congedarsi da uno, dirgli addio.

indem wir von einander Abschied nahmen/ nel dividerci l' uno dall' altro. V. Letzen.

das Abschiednehmen jagte beyderseits die Thränen aus/ il dividersi, partirsi, dilungarsi, separarsi &c. l' uno dall'

dall' altro li faceva piangere tutte due.

jemand seinen Abschied geben/ dar licenza ad uno, licentiarlo &c. it. dar commiato ad uno; commiatarlo, accommiatarlo, accomitarlo, *dargli il suo fardello (pacchetto, facco.) Gall. luy donner son sac & ses quilles. V. Abschiedbrief.

seinen Abschied haben: hiermit hast du deinen Abschied! haver la sua licenza: con questo tu sii licentiato, habbi licenza.

ein guter/ ehrlicher Abschied/ una licenza buona, honorata (honesta, honorevole.)

seinen Abschied/ ehrlichen Abschied haben/ ò bekommen haben/ haver ò haver' ottenuto, l' honorata sua licenza, ò dimissione, it. il suo ben servito. V. Abschiedbrief.

ohne Abschied fortgehen / weggejagt werden/ andarsene, essere scacciato, mandato, cacciato via ò alle forche senz' altra licenza.

hinter der Thür Abschied nehmen/ prender, pigliar licenza dietro la porta; cioè andarsene senza dir' addio, senza dir parola, *prender la licenza delle massare di Genoua.

Ab-schied / (Reichs-abschied) Recesso [dell'Imperio, cioè Concluso, Arresto della Dieta ò assembléa generale degli Stati di esso.]

§ die Römische Reichs-abschiede lesen/ studiren/ leggere, studiare ne' recessi dell' imperio.

Ab-schied-brief/ (Abscheid/ Abscheid) Lettera, Attestato, Certificato di licenza ottenuta dal padrone e testimonio d' haverlo ben servito; Lettere dimissoriali.

§ einen Abscheid schreiben/ concipire, scrivere, distendere un ben servito.

Ab-scheid-segen / m. **Ab-scheid-wünsch**/ Complimento, Benedittione e buon'augurio che si fanno frà gli amici reciprocamente alla partenza &c.

Ab-scheid-predigt/ f. Predica, Sermone da licenza, cioè da dir' addio, prima d' abbandonare quel pulpito. *V.* Ausstehen. Ausstand &c.

Ab-schied-schmaus/ m. Collatione, Stravizzo ò Gozzoviglia che dà a' suoi amici colui che sene và via. *V.* seq.

Ab-scheid-trunck / m. Beveria, Brindis che si fanno gli amici al separarsi l'uno dall'altro.

Aus-scheiden / Dispartire, Spartire.

§ die Metallen ausscheiden / spartire i metalli. V. Scheiden.

Aus-scheiden e draus-scheiden / Uscirne, Uscir dall' impegno [di qualche giuoco ò contratto.

§ ich scheide draus / io mene esco, io mene disimpegno, io abbandono l' impegno &c.

Aus-bescheiden &c. Vid. infra post bescheiden.

Be-scheiden/ Definire, Determinare, Specificare, Disegnare, Appuntare, Disponere, it. Appostare, Diputare, Costituire, Ordinare, Circonstantiare, Conditionare.

§ ein Ding bescheiden/ was es eigentlich ist/ definire una cosa, farne, darne la propria definitione.

ein Ding bescheiden/ determinare, appostar' una cosa.

die Zeit/ den Ort &c. bescheiden/ determinare, appostare, conditionare, circonstantiare il tempo, il luogo &c. V. Benennen.

eine Person zu etwas bescheiden/ costituire, ordinare, it. chiamare, vocare una persona à qualche cosa.

einem etwas im Testament bescheiden / einem ein Legat bescheiden/ assegnare, legare, lasciare qualche cosa in testamento ad uno; fargli un legato. V. Verlassen. Vermachen.

jemand zu einem Amt bescheiden/ vocare, chiamare uno a qualche carica, ufficio, dignità, professione. V. Beruffen.

ich bescheide euch das Reich/ wie mirs mein Vatter beschieden hat / io vi dispongo il Regno, come mio Padre me l'hà disposto. Luc. 22.29.

einem einen gewissen Theil bescheiden/ diputare, assegnare, appuntare &c. una certa parte ò portione ad uno.

einem sein tägliches Essen bescheiden/ diputare &c. ad uno il suo vivere, vitto quotidiano.

Be-scheiden/ Citare, Chiamare, Vocare &c. *V.* Laden. Fordern. Beruffen.

§ jemand vor Gericht bescheiden/ chiamare, citare, vocare, adgiornare uno avanti la giustitia ò giudice ò 'l tribunale, ò alla ragione.

die Partheyen bescheiden/ citare &c. le parti.

jemand an einen gewissen Ort bescheiden/ assegnare, ordinare ad uno un certo luogo à trovarvisi ò à rendervisi.

Be-scheiden/ Rispondere, Dar risposta.

§ jemand auf eine Frage bescheiden/ rispondere, servire ad una domanda ò questione. V. Bescheid. Antworten &c.

er hält sich zu gut/ mich zu bescheiden/ wann ich frage/ egli non degna di rispondere, dar risposta, quando domando.

einem bescheiden im Trincken/ far ragione ad uno nel bere. V. Bescheid.

Be-scheiden/ beschieden/ Sup. Definito, Determinato, Costituito, Appostato &c. it. Citato &c.

§ vor Gericht / vor Recht beschieden worden seyn / essere stato citato &c. dinanzi alla giustitia.

unbescheiden kommen / erscheinen/ venire, comparire senz' essere chiamato, citato.

Be-scheiden/ Adj. Diputato &c.

§ ein bescheidener Theil; ein Bescheid/ parte, portione determinata ò diputata; diputato, parte, portione, contingente, rata, quota, quanto, tanto.

einem seinen bescheidenen Theil geben/ dar' ad uno la sua portione &c. il suo dimenso.

seinen bescheidenen Theil haben/ schon haben/ havere, havere già la sua parte.

seinen bescheidenen Theil zahlen/ pagare la sua parte, il suo quanto, la sua quota, il suo contingente.

sich mit seinem bescheidenen Theil begnügen lassen/ contentarsi, appagarsi della sua parte &c.

Bauren-bescheid/ portione rustica ò contadina di campi &c.

Be-scheiden/ Adj. Discreto, Ragionevole, Moderato, Modesto, Temperato, Saggio, Prudente che hà usa discretione. *V.* Verständig. Vernünftig.

§ ein höflicher und bescheidener Mann/ bescheidener Mensch / un huomo discreto, civile, costumato &c.

er/ weil er überaus bescheiden war/ sagte/ egli, che discretissimo era, disse &c.

ein bescheidener Regent / Fürst/ un reggente, prencipe discreto &c.

er ist der bescheidenste Cavallier selbiges Hofs/ egli è il più discreto Cavalliere di quella corte.

eine bescheidene Rede / bescheidene Antwort/ un discorso discreto, risposta discreta, saggia, prudente.

ein bescheidenes Verfahren/ un procedere discreto.

ein bescheidener Raht/ consiglio discreto.

bescheidene Gedancken fassen / ein bescheiden Urtheil fällen/ formar' un pen-

pensiere, sentimento discreto, un giudicio discreto.
bescheidene Preise stellen / mettere prezzi discreti, civili, ragionevoli.
ein bescheidener Eifer/bescheidene Liebe/ un zelo discreto, amor discreto.
der Wirte ihre Kreiden ist selten bescheiden / de gli hosti la creta, è raramente discreta.
sich bescheiden erzeigen / mostrarsi, dimostrarsi discreto.
ein bescheidener Lohn / un discreto salario, una mercede adequata.
mit bescheidenen Gläsern trincken/ bevere con bicchieri discreti, moderati &c.

Be-scheiden / bescheidentlich / Adv. Discretamente, Moderatamente, Modestamente, Prudentemente &c.

§ bescheiden umgehen / handeln ò verfahren/ andare, agire, procedere, operare, trattare &c. discretamente; caminare col piè della discretione.
bescheidentlich antworten / reden &c. parlare, rispondere &c. discretamente, saggiamente, rettamente, prudentemente &c. parlar colla bocca della discretione.
sich bescheiden halten/portarsi discretamente &c.
eine bescheidentlich lieben/ amar'una discretamente, cautamente, modestamente.

Un-bescheiden/ Indiscreto, Imprudente, Immodesto, Impertinente, Scortese &c.

§ ein unbescheidener Narr/ un pazzo indiscreto, un indiscretaccio.
ein unbescheidener Eifer &c. zelo &c. indiscreto, smisurato, senza scienza.
unbescheidene Strenge &c. rigor' indiscreto, penitenze indiscrete.
unbescheiden umgehen &c. procedere, agire indiscretamente, impertinentemente, imprudentemente &c.
einen unbescheiden strafen &c. castigare &c. indiscretamente, *cacciargli le mosche dal naso con un bastone.

Be-scheidenheit/ f. Discretione, Discretezza, Senno, Discernimento, Prudenza, Termine, Modo, Moderatione.

§ mit grosser Bescheidenheit/ con gran discretione.
Bescheidenheit/ eine Mutter der Tugend/ discretione, madre della virtù.
Bescheidenheit brauchen / usar', haver discretione, termine, mezo-termine, modo &c.
ohne Bescheidenheit/ senza discretione, senza sale.
die Jahre der Bescheidenheit/ gli anni della discretione.

Un-bescheidenheit/ Indiscretione, Indiscretezza, Impertinenza, Imprudenza, Immodestia, Immoderatione &c.

Bescheid/ m. Risposta, it. Risolutione, Speditione, Decreto, Sentenza, Concluso à qualche richiesta, domanda ò supplica, it. Conditione, Circonstanza, Riserva &c.

§ einem keinen Bescheid geben / dar la risposta &c. ad uno.
auf eine Frage Bescheid geben / dar risposta ad una questione. V. Antwort.
ich ruffe/ und er gibt mir keinen Bescheid/ io grido e chiamo, ed egli non mi da risposta, non mi risponde.
Rahts-bescheid/ Gerichts-&c. bescheid/ un decreto del senato, del tribunale, senatus-consulto.
den Bescheid auf eine Bittschrifft geben/ schreiben/ decretare, spedire un memoriale, dar risposta ad una supplica. V. Urthel. Verlaß.
ein Hochfürstlicher Bescheid/ un rescritto del prencipe.
End-bescheid/ sentenza definitiva, ultimata.
Neben-bescheid/ Zwischen-bescheid / sentenza interlocutoria.
Vor-bescheid zur Güte/ decreto con cui sono esortate le parti alla transattione amichevole.
seinen Bescheid haben: damit habt ihr euren Bescheid/ haver la sua risposta: &c. ecco la risposta, sentenza per vostro governo.
einen guten Bescheid bekommen haben/ haver havuto buona risposta, favorevole speditione.
ich hab noch keinen Bescheid auf meine Bittschrifft/ non tengo ancora la risposta, il decreto, concluso &c. al mio memoriale.
magern Bescheid bekommen / essere spedito per le generali.
hiermit hat es seinen Bescheid/ è spedita, conclusa, determinata questa; questo è fatto. Gall. voila qui est fait.
die Sachen haben ihren besondern Bescheid/ le cose hanno le loro circonstanze, riflessi speciali.
das Ding hat einen andern Bescheid/ questo hà altre circonstanze, quest' è un'altro negotio.
es soll geschehen/ doch mit diesem Bescheid/ daß &c. egli sarà fatto, concesso &c. con questa conditione, con questo però che &c. con questa riserva &c. che &c. V. Beding.

Bescheid/ Risposta cioè Ragione [al brindis alla tedesca.]

§ einem auf den Zutrunck Bescheid thun/ far ragione ad uno all'invito à bere, risponder' al brindis fattoci col bicchiere in mano.
redlich Bescheid thun/ far ragione giusta, adequata.
der Herr wird sich gefallen lassen/ ein Gläßlein Wein Bescheid zu thun/ V. S. farà gratia di far ragione ad un bicchiere di vino che io bevo all'intentione!
er kan wacker Bescheid thun/ egli è un Orlando à far ragione. V. Sauffen.
einem Bescheid thun in einer Kunst &c. far ragione ad uno in qualche arte, cioè essere suo pari, uguale, parelio, saper fare quanto lui; pareggiarlo, ngguagliarlo, andar del pari con esso.

Bescheid-essen/ n. Messo di tavola, Parte, Piatto diputato per uno.

§ einem ein Bescheid-essen von seiner Tafel schicken/ mandar' uno un piatto, un messo di sua tavola.

Aus-bescheiden/ voraus-bescheiden/ Riserbare, Riservare, Preeccettuare. V. Ausbedingen.

§ sich etwas ausdrücklich vorausbescheiden/ riserbarsi &c. qualche cosa espressamente.
das bescheide ich mir voraus / questo mi riserbo, ritengo &c.

Aus-beschieden/ Riserbato, Riservato &c.

§ ausbeschiedene Puncten/ Fälle / punti, casi &c. riservati.

Aus-ò Voraus-bescheidung/ f. Voraus-bescheid/ m. Riservatione, Riservo, Riserbo.

Durch-scheiden / [prim. brev.] Spartire, Bipartire &c.

§ das Apenninische Gebürge durchscheidet gantz Italien/ l' Appennino sparte, bipartisce tutta l'Italia.

Ein-scheiden/ Compartire, Spartire, Dividere, Distinguere. V. Eintheilen.

§ ein Werck &c. in drey oder mehr Theile einscheiden/ compartire &c. un opera in trè ò più parti.

Ein-ge-schieden/ Compartito, Diviso, Distinto.

§ das gantze Land ist in sechs Herr-oder Graffschafften eingeschieden/ tutt'il paese è diviso, compartito, distinto in sei signorie ò contadi.

Ent-scheiden/ Discernere, Distinguere &c. it. Separare, Disgiungere, Scostare &c. V. Unterscheiden.

§ die Spreuer von Weitzen / das Böse vom Guten &c. wissen zu entscheiden/

den/ saper discernere &c. la pula dal fromento, il cattivo dal buono &c.
sich von jemand entscheiden/ separarsi, dilungarsi, scostarsi, discostarsi &c. da uno. V. Absondern.

Ent-scheiden/ Decidere, Definire, Risolvere, Determinare, Terminare, Dirimere.

§ eine Frage rc. entscheiden/ decidere &c. una questione.
eine Strittigkeit rc. entscheiden/ decidere, dichiarare, risolvere una differenza, una lite &c. V. Erörtern.
einen Zweifel/ eine Beschwernüs entscheiden/ dissolvere, risolvere, snodare un dubbio; sgroppare una difficoltà. V. Auflösen.
ich kan und will nichts entscheiden/ io non posso nè voglio decidere &c. niente.

Ent-scheidend/ Decisivo, Definitivo, Resolutivo, Diremtivo ò Diremtorio, Categorico.

§ entscheidende Antwort/ risposta &c. decisiva, categorica &c.
entscheidender Weise antworten/ reden rc. parlare, rispondere &c. definitivamente, risolutamente, categoricamente, decisivamente &c.

Ent-schieden/ Discreto, Distinto &c. it. Separato &c. it. Deciso, Definito, Determinato &c.

§ weit von einander entschieden seyn/ leben/ essere, vivere &c. separato, disgiunto, distinto &c dall'altro.
das Liecht ist weit entschieden von der Finsternüs/ und Christus von Belial/ la luce è grandemente distinta dalle tenebre, e Cristo da Belial.
die Hitze kan vom Feuer nicht entschieden werden; also auch die Heiligung nicht von der Rechtfertigung / noch die guten Wercke vom wahren Glauben/ il caldo non può esser separato &c. dal fuoco, così nè anco la santificatione dalla giustificatione, nè le buone opere dalla vera e salvifica fede.
die Frage/ die Schwerigkeit ist von Hochgelehrten entschieden worden / la questione, la difficoltà è stata decisa, definita, determinata, risolta, dichiarata da'letterati.

Un-ent-schieden/ Indeciso, Indefinito, Indeterminato, Irresoluto &c.

§ die Frage / die Sache bleibt noch unentschieden/ la questione, la cosa (causa) resta fin'hora indecisa &c.
die annoch unentschiedene Puncten/ Strittigkeiten rc. li punti ancor' indecisi, le differenze &c. indeterminate &c.

Entscheid-urteil/ n. Sentenza decisiva, definitiva &c. V. End-bescheid rc.

Ent-scheidlich / ent-scheidbar/ Adj. Separabile &c. Decidevole, Risolubile.

§ leicht entscheidliche Fragen/ questioni di facile decisione ò facili (agevoli) à decidere.

Un-ent-scheidlich / un-ent-scheidbar/ Inseparabile, Indecidevole, Irresolubile.

§ unentscheidliche Geheimnüssen/ misterii che non si possono risolvere ò dichiarare.

Ent-scheidung/ f. Separatione, it. Discernimento, Discretione. Distintione, it. Decisione, Risolutione &c.

Ge-scheiden/ [Verb. inusit.] Discernere. Distinguere; mà di grand' uso è il seguente.

Ge-scheid/ contr. gscheid/ Adj. Discreto, Auveduto, Accorto, Ragionevole, Sensato, Maturo, Intelligente, Prudente, Savio, Saggio, Giudicioso, Di senno. V. Klug Verständig. Bescheiden.

§ ein gescheider Mensch/ un huomo sensato, intelligente &c.
ein gescheides Weib/ eine gescheide Frau/ una donna discreta, prudente &c. di gran senno, ò discernimento, di matura prudenza.
gescheid seyn/ esser sensato &c. saperci essere, saper vivere, saper fare; esser huomo [discreto, accorto.]
gar gescheid/ molto sensato, accorto &c. giudiciosissimo.
gar gescheid seyn wollen/ far'il sensato &c. *far'il Salomone, far la Sibilla, sputar senno, trafficar di senno &c.
nicht gescheid / nicht recht gescheid seyn/ non esser sensato; non haver senno, cervello, il senso commune, esser di poco cervello, povero di senno, guazzargli il cervello. V. Alber. Närrisch rc.
ich glaub/ du bist nicht recht gescheid/ io credo, che tu vaneggi, farnetichi &c.
ich bin mir nicht gescheid genug in dieser Sache/ non mi basta cervello, senno in questo affare, non vi hò assai di lume &c.
es ist ihm niemand allein gescheid genug/ un huomo non hà assai di discernimento da per se solo.
vor der Zeit wird niemand gescheid/ il senno non viene innanzi il tempo.
ein jeder meint/ er sey gscheid genug/ ogni uno và col suo senno al mercato.
wieder gescheid werden / ravvedersi, disingannarsi. Lat. resipiscere. V. Witzigen.
gescheid werden: wann wirst (wilt) du einmal gescheid werden? diventar saggio ò savio, quando diventerai, ti farai mai savio, sensato?
ich bin endlich gescheid / gescheider worden/ alla fine mi sono ravveduto; i gattucci hanno aperto gli occhi.
einen wieder gescheid machen/ rimetter'ad uno il senno in capo.

Ge-scheid/ Adv. Discretamente, Sensatamente, Accortamente &c.

§ gescheid handeln/ agire discretamente &c. e con gran senno &c.
die Sachen gescheid angreiffen / imprendere le cose saggiamente e con senno, pigliar'il coltello per il manico, il sacco per i piedicini.

Un-gescheid/ Indiscreto, Insensato, Imprudente.

§ er ist noch sehr ungescheid/ egli è ancor immaturo di senno.
die Jugend ist noch ungescheid/ la gioventù è imprudente, è vana, non curante, cruda, immatura, ella non la capisce ancora.
ungescheid verfahren/ procedere, agire indiscretamente, imprudentemente &c.

Ge-scheidheit e meglio Gescheidigkeit/ f. Discretezza, Senno, Senso, Prudenza, Sensatezza, Accortezza. V. Verstand. Klugheit. Witz rc.

§ mit grosser Gescheidigkeit/ con grandissima prudenza.

Un-ge-scheidheit / Un-ge-scheidigkeit/ Imprudenza &c. Poco senno ò cervello.

§ das ist eine grosse Ungescheidheit/ quest'è una grand'imprudenza.

Her-bescheiden / hin-bescheiden / hinauf- / hinaus- / hinein- rc. bescheiden rc. Assegnare, Ordinare ò Appostare ch' uno venga quà, là, là sù, là fuora, dentro &c. e simili in gran numero.

Ver-scheiden/ hin-scheiden / dahinscheiden/ Partirsi, Partirsene, Andarsene, Rendere, Spirare, Passare, Uscire di vita, Morire. Lat. Expirare. V. Sterben.

§ im HERRN verscheiden / sanft verscheiden/ selig verscheiden/ spirare nel Signore, spirare dolcemente, spirare beatamente.
er wird bald verscheiden / egli và spirare.

und

und wie er dieses ausgeredt hatte / verschied er/ e dette queste parole, spirò.

Ver-schieden/ Spirato, Reso lo spirito, Morto.

§ er ist verschieden/ egli è spirato, morto &c.

im HERRN verschieden/ spirato, morto nel Signore.

Ver-schieden / Adj. [Voce mezo fiam. dal verb. verscheiden / differentiare &c.] Diverso, Differente, Vario. V. Unterschiedlich.

§ verschieden seyn/esser diverso &c. differire.

die Liebe GOttes ist nicht allein verschieden von der Liebe seiner selbst/ sondern sie ist ihr gantz zuwider/ l'amore di Dio non differisce solamente, non è solamente diverso &c. dall'amor di se stesso, anzi gli è tutto contrario.

verschiedene Dinge musten der Ankunft CHRISTI vorhergehen/ diverse cose doveano precedere l'auvento ò la venuta di Cristo.

ich hab es in verschiedenen Büchern/ Scribenten gelesen / io l'ho letto in diversi libri, autori.

von verschiedenen Farben/ di differenti, varii, diversi colori.

Ver-scheidenheit / Verschiedenheit/ f. Diversità, Differenza, Varietà.

Unter-scheiden/ Verb. act. Framezare, Tramezare, it. Dispartare, Distinguere, Dividere, Separare. V. Absondern.

§ die Zimmer/ Gemächer/ Kammern mit Zwischen-wänden unterscheiden/ framezare &c. le stanze, appartamenti e camere, con pareti &c.

eine Maur unterschiede beyde Häuser/der Fluß unterschiede beyde Lager/ un muro framezava, distingueva le due case, il fiume dispartava &c. i due campi, un muro, un fiume divideva, separava &c. una casa dall'altra, un campo dall'altro.

Unter-scheiden/ Distinguere, Discernere, Differentiare, Diversificare, Far differire.

§ auf daß ihr unterscheiden könnet zwischen dem Heiligen und Unheiligen/und zwischen dem Reinen und Unreinen/ a fin che possiate discernere frà 'l sacro e profano; frà 'l mondo e l'immondo. Lev. 10, 10.

zu unterscheiden wissen/ saper distinguere &c.

er weiß schwartz von weis zu unterscheiden/ egli sà distinguere &c. il bianco dal nero.

er weiß wol zu unterscheiden (scilicet) egli sà distinguere una carrozza da un violino, un bruscolo da una trave; egli conosce un bue frà mille persone.

die Geister wissen zu unterscheiden/ saper discernere, haver'il dono della discretione de gli spiriti.

die Sortimenten unterscheiden/ assortire le robbe.

er weiß nicht zu unterscheiden/ egli non sà distinguere, non hà il senso commune, gli elementi della ragione.

die Warheit von Lügen unterscheiden/ discerner' il vero dal falso.

die Vernunft unterscheidet den Menschen von dem Vieh/ la ragione distingue, fà differire, differentia l'huomo dalle bestie.

die gute oder böse Meinung unterscheidet unser Thun und Lassen / la buona ò cattiva intentione diversifica &c. le nostre attioni.

unterscheide die Zeiten/ so wird die Schrift übereintreffen/ distingui i tempi e si accordarà la scrittura santa.

verdienstliche Leute von andern unterscheiden/ distinguere, discernere le persone di merito da gli altri.

Unter-schieden/ Distinto, Differente, Discrepante, Differentiato.

§ unterschieden seyn / esser distinto, differente, differire, discrepare.

von Geschlecht/ von der Güte &c. unterschieden seyn/ differire &c. nel genere (sortimento) nella bontà &c.

er hat wol unterschieden/ egli hà ben distinto.

die Sachen müssen unterschieden werden / le cose hanno da essere distinte.

weit unterschieden seyn von dem andern/ esser molto differente &c. differire, discrepare assai dall'altro.

sein Leben ist weit unterschieden von seinen Worten/ la sua vita è ben differente dalle sue parole.

Unter-schiedlich / Adj. Diverso, Differente, Vario. V. Verschieden &c.

§ unterschiedliche Thiere / diversi animali, differenti specie d'animali.

unterschiedliche Länder/Oerter/ diversi luoghi, diversi paesi.

unterschiedliche Farben/ diversi, varii &c. colori.

unterschiedliche Meinungen / diversi pareri, diverse sentenze ò sentimenti.

unterschiedliche Dinge (Sachen) Zufälle/ diverse cose, diversi e varii casi (accidenti.)

unterschiedlich mal/ diverse volte, parecchie volte.

unterschiedliche Speisen / Trachten/ varii, messi e framessi. V. Unterschieden.

es fallen hierüber unterschiedliche Discursen/ sene fanno discorsi differenti, sene discorse diversamente, variamente.

unterschiedlich seyn/ esser diverso, vario &c. variare, svariare, differire, discrepare.

die Meinungen seynd/ gehen unterschiedlich/ i pareri ne sono diversi, le opinioni ne variano.

die Wahren/die Sachen/die Leute &c. seynd unterschiedlich/ le robbe, le cose, le genti &c. sono differenti.

er verstehet unterschiedliche Sprachen/Wissenschaften/ egli intende diverse lingue, possiede diverse scienze.

er übet sich in unterschiedlichen Exercitien/egli si esercita, occupa in varii diversi esercitii.

unterschiedlich machen/ variare, svariare, diversificare, differentiare.

unterschiedliche Landsarten machen auch die Liebe und Complexion unterschiedlich/ la diversità de' climi diversifica i corpi ed i loro temperamenti ò complessioni.

das Schauspiel hatte unterschiedliche Zwischenspiele/ la comedia haveva diversi, varii intrecci, interludi.

unterschiedliche Absehen/unterschiedliche Gedancken haben/ havere diversi fini; nudrire, agitare diversi pensieri.

Unter-schiedlich / Adv. Differentemente, Diversamente, Distintamente, it. Variamente.

§ man redt unterschiedlich davon/ sene parla, discorre diversamente &c.

sich unterschiedlich verändern &c. cangiarsi &c. diversamente, variamente, in diverse, differenti, varie maniere, forme, foggie.

dieser Spruch wird von Unterschiedlichen unterschiedlich verstanden und ausgelegt / questo passaggio viene da diversi (varii) diversamente (varimente) inteso e spiegato.

Nota. Verschieden dinota propriamente diverso, differente, discrepante; e unterschiedlich / vario, variato; mà essi si confondono spesse volte.

Un-unter-schiedlich/unver-schiedlich/ Indifferente, Indiscrepante.

§ sich ununterschiedlich halten in etwas/ portarsi, andare indifferentemente in una cosa.

Unterschiedlichkeit/ f. Diversità, Varietà &c. V. Unterscheid.

§ die Unterschiedlichkeit der Speisen/ la diversità, varietà delle vivande.

Unter-scheider/ m. Distintore, Discernitore.

Unter-scheidung/f. Distintione, Discernimento &c.

Unter-scheid/Unter-schied/ m. Framezo, Tramezo, Separatione. V. Unter-schlag.

§ einen Unterschied machen zwischen zweyen Zimmern/ far'un tramezo frà le due stanze.

Unter-scheid/Unter-schied / Differenza, Distintione, Discrepanza, Diversità, Svario, Riscontro.

§ ein Unterscheid seyn zwischen &c. esser differenza &c. frà &c. differire &c.

es ist kein Unterscheid zwischen einem reichen Karghals / und einen Armen/ der gar nichts hat/ un ricco avaro ed un povero non differiscono; non vi è differenza, distintione &c. frà un ricco taccagno ed &c.

es ist ein grosser Unterscheid zwischen ihm und ihr/ vi è gran differenza frà (trà) lui ed essa (di lui ad essa) ci è ben da dire di lui a essa.

es ist kein Unterscheid zwischen einem Freund/ der mir nichts hattet (nutzet) und einem Feind / der mir nichts schadet/ non vi è differenza frà un amico, che non mi giova, ed un'inimico, che non mi nuoce.

es war ein grosser Unterscheid zwischen der reinen und unreinen Speise bey den Jüden/ vi era appresso gli Hebrei una gran differenza, un gran deletto, scelta, svario frà li cibi mondi ed immondi.

einen Unterscheid machen/halten/ far porre, metter differenza, distintione &c. distinguere, discernere, differentiare, svariare.

einen Unterscheid machen zwischen (unter) groß und klein &c. far &c. differenza &c. frà (trà) piccolo e grande &c.

einen Unterscheid machen in etwas/ non far differenza &c. in qualche cosa, esser' indifferente; portarvisi indifferentemente.

ich mache keinen Unterscheid im essen/ io non faccio differenza frà cibo è cibo; io mangio indifferentemente d'ogni cosa, ogni pasto mi è indifferente.

Unterscheid halten &c. usar discretione &c.

mit Unterscheid antworten / rispondere con distintione; distinguere.

ich antworte mit Unterscheid / io distinguo.

eine Antwort mit Unterscheid/ risposta distintiva, distintione.

ohne Unterscheid / senza differenza, senza distintione; indifferentemente, promiscuamente, indistintamente.

ohne Unterscheid der Persohnen/ senza distintione, rispetto, riguardo delle persone.

man nimmt daselbst ohne Unterscheid Arme und Reiche auf / auvisi ammette, riceve indifferentemente e poveri e ricchi.

man findet dessen ohne Unterscheid überall / sene trova indifferentemente da per tutto.

schauet sie alle beyde/ so werdet ihr den Unterscheid finden / riguardate tutti due, e trovarete il riscontro ò la differenza.

im Disputiren mit Erfindung eines kleinen Unterschiedleins entwischen/ trovare scampo, gretola con qualche magra distincioncella.

Unterscheid zwischen dem Geschlecht/ differenza generica (nel genere.)

Unterscheid in der Art/ differenza specifica (nella specie.)

Unterscheid der Sitten / des Alters/ der Natur/ differenza, diversità &c. &c. de costumi, dell'età, dell'humore &c.

Unterscheid der Stimmen/ der Meinungen/ diversità &c. delle voci, delli pareri &c.

Zer-scheiden (sich/) Separarsi, it. Quagliarsi. V. Scheiden. Gerinnen.

§ die Milch zerscheidet sich / il latte si quaglia, si rapprende, rappiglia.

Schein.

Scheinen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 243. Lucere, Rilucere, Splendere, Risplendere, Brillare, Dare, Porgere lume, it. Apparire. Lat. Lucere &c. V. Leuchten. Glänzen.

§ die Sonn scheinet/der Mond scheinet/ die Sternen scheinen/ il sole splende, luce, la luna luce, le stelle lucono, rilucono &c.

es scheinet die Sonne/ il sole luce, splende, cioè egli fà sole.

die Sonne &c. fieng an zu scheinen/ apparue il sole &c.

es scheinet der Mond/ egli fà luna, chiaro, lume di luna.

das Licht scheinet in der Finsterniß/ la luce riluce nelle tenebre. Joh. 1, 5.

die Sonne kan für trüben Wolcken nicht scheinen/ il sole impedito, ingombrato dalle nuuole non può lucere, risplendere &c. dar, render la sua luce, spargere i suoi raggi.

die Sonn/ der Mond scheint mir in die Augen/ il sole, la luna mi dà negli occhi.

die Sonn scheinet heiß/ il sole riscalda.

die Sonn scheinet gerad drauf/ il sole vi da, batte di piombo.

der Blitz scheinet vom Aufgang bis zum Nidergang/ il lampo apparisce dal levante fin'al ponente. Matt. 24. 27.

die Sonn scheint auf die Erde / die Sonn scheint an die Maur / die Sonn scheint durch das Glas/ Crystall &c. il sole luce, dà, percuote [i suoi raggi] contro il muro, egli passa i suoi raggi, essi passano il vetro, il cristallo &c.

die Sonn &c. scheinet kaum grösser als ein Faßboden/ und ist doch viel grösser als die Erden/ il sole pare, sembra à pena più grande, ch' un fondo di botte; ed è più grande della terra.

Scheinen/ Verb. imperson. Parere, Apparére, Apparire, Sembrare, Far vista, sembiante. V. Ansehen &c.

§ es scheinet/daß &c. egli pare &c. che &c.

es scheinet/ als wolte es regnen/ sembra, pare, che vuol piovere, venir'una pioggia.

es schiene/ daß nichts helffen wolte/ pareva &c. che non valesse niun rimedio.

es scheinet wol/ daß ihr ein Schalck seyd/ egli pare, appare ben, che sete tristo, si vede bene, che sete furbo, havete la ciera, mina &c. da furbo.

es scheinet mir/ als &c. mi pare, mi sembra che &c. V. Duncken.

diese Pastete scheinet gut zu seyn/ questo pasticcio hà buona apparenza, mina.

dieser Jüngling scheinet fromm zu seyn/ questo giovane hà buona apparenza, buona ciera, buon aspetto, buon fisonomia.

dieser Kerl scheinet ein Schalck &c. zu seyn/ costui hà apparenza, ciera di furbo &c.

es scheinet nicht/ daß &c. non pare, non vi è apparenza che &c.

es scheinet nicht/ daß ihr &c. lei non hà la ciera, mina &c. di &c.

wie es scheinet/ so ist er noch wol auf/ ò er ist noch wol auf/ wie es scheinet/ così à vedere, egli stà bene.

Scheinen/ Verb. Subst. Parere, Apparere, Apparire, Sembrare, Haver sembianza, apparenza.

§ scheinen gelehrt/fromm/schön/groß/ reich &c. zu seyn/ ò gelehrt/ fromm &c. scheinen / apparere, parere, sembrare letterato, buono, bello, grande, ricco &c. haver apparenza &c. di erudito, pio, leggiadro &c.

es scheinet ein ehrlicher/ ein gelehrter &c. Mann zu seyn/ egli pare, appare sembra valent' (galant') huomo, un huomo letterato.

dieser scheinet ein Mars zu seyn in der Tapferkeit/ costui pare, sembra un Marte nel valore.

ein anders ist etwas scheinen/ und ein anders/ etwas seyn/ un altro è parere, apparere &c. qualche cosa, ed un' altro esserlo in fatto (in fatti.)
man muß nicht nur ein Christ scheinen/ sondern man muß einer seyn/ non si hà solamente da sembrar, apparir Cristiano, egli bisogna esserlo.
was nur heilig/ schön 2c. scheinet zu seyn/ santo, bello in apparenza, in figura di santo ò di bel sembiante.
es scheinet wahr zu seyn/ egli par vero, egli è verisimile.
weiß/ gelehrt 2c. scheinen wollen/ voler parer, apparere &c. (far'il) far vista, sembiante, ciera, mina di esser letterato &c.
dieser scheinet ein Rieß zu seyn gegen dem/ colui pare (sembra, rassembra) un gigante appetto di costui.
die Sachen scheinen mir verändert zu seyn/ gli affari mi paiono mutati cangiati &c.
- - / auf daß sie vor den Menschen scheinen/ daß sie fasten/ accioche apparisca dinanzi a gli huomini che digiunano. Matt. 6,16.

Scheinend/ Lucente. Splendente, Risplendente, Lucido.

§ die scheinende Sonne/ der scheinende Mond/ il sole splendente &c. la luna lucente &c.
das Wort GOttes ist uns eine Lampe/ scheinend an einem dunckeln Ort/ la parola di Dio ci è una lampana rilucente in un luogo oscuro. 2. Pet. 1,19.
Johannes war ein brennend und scheinend Liecht/ Giouanni era un luce ardente e lucente. Joh 5,35.
fromm-2c. scheinend: die fromm-scheinenden Leute seynd schlimmer dann die offenbar gottlose/ buono, divoto &c. in apparenza: li divoti in apparenza (gl'hipocriti) sono peggiori che li empii aperti. Ved. Schein-2c.
zuwider scheinende Sachen/ cose in apparenza contrarie.
wahrscheinend/ verisimile, apparente. V. Wahrscheinlich.

Ge-schienen/ Luciuto, Riluciuto, Risplenduto &c. it. Paruto, Sembrato.

§ die Sonne hat heut nicht geschienen/ non è stato, non hà fatto sole hoggi.
es hat mir geschienen / als wann 2c. mi hà paruto, sembrato &c. come se &c.

Schein- in Compositione preposit. di Predicato è fecondissimo a formare de Composti dinotanti la semplice Apparenza, Simulatione, Hipocrisia ò Fintione ò Forma posticcia, affettata, simulata, imaginaria, contrafatta, dipinta, burlata, da scherzo &c. di quello, che significa il Soggetto; per esempio:

Schein-adel/ m. Nobiltà apparente, finta ò in apparenza.

Schein-arbeit/ f. Lavoro apparente ò pro forma d'uno che finge di lavorare.

Schein-beicht/ f. Confessione finta, simulata.

Schein-buß/ Schein-reue/ f. Penitenza, Contritione finta, hipocritica. *V.* Heuchel.

Schein-christ/ m. Cristiano hipocrita.

Schein-deckel/ Schein-mantel/ m. Coperchio, Mantello apparente cioè apparente cioè Pretesto.

Schein-ehe/ f. Matrimonio pro forma soppolto cioè Concubinato.

Schein-ehre/ f. Honore apparente cioè vano, da beffe.

Schein-fett/ Schein-dick/ Grasso, Grosso apparente e non vero; Gonfio e enfiato solamente.

Schein-fisch/ m. Certo pesce di mare chiamato, Lampana di mare ò Luccio marino.

Schein-freude 2c. f. Gioia &c. finta, affettata.

Schein-freund/ m. Amico finto, simulato, affettato &c.

Schein-freundschaft/ f. Amicitia finta.

Schein-fried/ Pace finta, posticcia, it. di poca durata.

Schein-fromm/ Schein-andächtig Schein heilig/ Adj. Divoto, Santo, Simulato, Santarello, cioè Hipocrita, Spigolistro, Collo-torto.

Schein-frömmigkeit/ Schein-heiligkeit/ f. Finta divotione, Hipocrisia.

Schein-gebet/ m. Oratione finta cioè distratta e per costume.

Schein-gelehrt/ Letterato apparente, vantatore senza solidità.

Schein-glück/ n. Fortuna apparente, mendace, dipinta.

Schein-groß 2c. Grande in apparenza.

Schein-gründe / Fondamenti e Ragioni apparenti, aéree, vane &c.

Schein-gut/ n. Buono ò Bene apparente, caduco, e non vèro e reale.

Schein-jungfer/ f. Vergine ò Donzella apparente cioè di titolo solamente e di smorfie e continenze.

Schein-keusch/ Casto in apparenza, simulata ò finta, e lascivo segreto.

Schein-keuschheit/ f. Castità in parole e Lascivia secreta.

Schein-könig/ m. Rè finto, Rè di cartone ò di comedia.

Schein-kranck/ Malato finto, simulato, affettato.

Schein-liebe/ Amore simulato, it. Carità finta.

Schein-schertz/ Scherzo finto, Burla simulata.

Schein-streit/ m. Battaglia, Combattimento finto, da scherzo ò da burla.

Schein-trähnen / Lagrime finte, sforzate, contrafatte, ridenti.

Schein-tugend / Virtù apparente ò appariscente, speciosa e bella per di fuori, materiale senza forma della fede e carità, come quelle de' pagani infedeli e leudocristiani.

Schein-vatter 2c. Padre putativo, posticcio.

Schein-übel/ n. Male putativo, imaginario e non reale e vero.

Schein-ursach/ f. Causa apparente, Causa non causa.

Schein-wahre/ f. Mercantia falsa, bassa; mà riguattata, rifatta e abbellita e vistoseggiata.

Schein-werck/ n. Opera fatta per l'occhio solamente, bella per di fuori.

Schein-wesen/ n. Apparenza, Apparenze, Esteriore, Mostra, Sembiante.

Schein-würmlein/ n. Lucciola, Lucignuola.

Schein-zorn/ m. Colera finta, simulata, e delle migliaia di simili.

Scheinbar/ schein-hafft/ Adj. Apparente, Appariscente, it. Specioso, Vistoso, Plausibile. *V.* Scheinlich 2c.

§ etwas scheinbar / scheinbarlich machen/ dar apparenza, dar' un color specioso, colorare, abbellire, visto-seg-

feggiare, render vistoso &c. bello all'occhio ò per di fuori. Gall. ;ny donner in beau dehors.
seine Wahre durch gewisse Zierraten rc. suchen scheinbar ò scheinbarer zu machen / cercar di abbellire &c. la sua robba per certi attillamenti &c.
damit es desto scheinbarer werde / a fin che paia vistoso &c. per colorarlo &c. meglio.
scheinbare Entschuldigungen / scuse speciose, splendide, belle.
scheinbare Vorwände / colori, pretesti, ragioni speciose, plausibili, belle, splendide, appariscenti.
scheinbare Gründe / fondamenti speciosi, plausibili.
ein scheinbares Gut rc. un bene apparente &c. e non vero.
eine scheinbare Warheit / un verisimile.
sich scheinbar entschuldigen / scusarsi verisimilmente, plausibilmente, speciosamente.

Scheinbarlich / Adj. Aperto, Evidente, Manifesto, Chiaro, Visibile. *V.* Augenscheinlich. Sichtbarlich. Offenbar.
§ eine scheinbarliche Strafe GOttes / castigo di Dio evidente e visibile.
ein scheinbarliches Wunderwerck / un miracolo evidente.
GOTT hat ihn scheinbarlich gestraft / Dio l'hà castigato visibilmente &c.
man sihet anjetzo scheinbarlich / daß rc. adesso si vede apertamente, si scopre visibilmente, manifestamente, evidentemente.

Scheinlich / scheinig / Adj. Apparente, Evidente, Chiaro, Aperto, Ciò che appare e si vede. *V.* Scheinbar rc.
§ augenscheinlich / idem. V. Aug.
etwas scheinlich ò scheinig machen / far'apparire, chiarire una cosa, renderla apparente ò appariscente, metter'in evidenza.
etwas scheinlich ò augenscheinlich beweisen / provare, dimostrare una cosa chiaramente, evidentemente, all'occhio, apoditicamente, per dimostratione. V. Darthun.
augenscheinliche Gefahr / pericolo evidente.
das ist sein augenscheinliches Verderben / quest'è l'evidente, l'apertissima sua rouina.
augenscheinlicher Zeuge / testimonio oculato.
die scheinliche / augenscheinliche Warheit / la verità evidente, chiara &c.
augenscheinlich in die Helle fahren / descendere nell'inferno, calare nell'abbisso à vista d'occhio.

wahr-scheinlich / verisimile, verisomigliante, apparente, probabile, ò vero in apparenza ò apparentemente, ciò, che hà del verisimile, probabile.
wahrscheinliche Ursach rc. causa ragione &c. verisimile.
wahrscheinliche Meinungen / opinioni verisimili, probabili &c.
man muß nicht leben nach wahrscheinlichen Meinungen / sondern nach Gottes ausdrücklichen Wort / non si dee vivere secondo le opinioni probabili [favorevoli, alla carne] mà conforme l' espressa parola di Dio.
gering- ò klein-scheinig / ciò che pare ò sembra piccolo ò basso.
groß-scheinig / ciò che pare ò sembra grande.
weit- / it. fern-scheinig / ciò che pare ò sembra largo, it. lontano.
e simili.

Un-scheinlich / un-scheinbar / Disparuto, Sparuto, Svistolo, Sgarbato, Senza forma, bellezza ò fattezza esterna.

Scheinbarkeit / Scheinlichkeit / f. Apparenza, Appariscenza, Specie &c. esterna.
§ Wahrscheinlichkeit / verisomiglianza, probabilità.

Un-scheinbarkeit / Un-scheinlichkeit / Disparutezza, Sparutezza, Sgarbatezza.

Scheiner / m. Paritore, Apparitore, Sembratore cioè Simulatore, Hipocrita. *V.* Gleißner. Heuchler rc.
§ Heilig- rc. scheiner / Fromm-scheiner / idem.
ein Ertz-scheiner / un arci-hipocrita, un hipocritone, huomo finto, simulato e doppio.

Schein / m. Luciore, Chiarore, Lume, Lustro, it. Splendore, Fulgore, Lustrore. *V.* Glantz. Liecht.
§ der Schein der Sonnen / Sonnenschein / la luce, splendore del sole. V. Sonne.
Morgen-schein / alba, crepuscolo mattutino, diluculo.
Abend-schein / crepuscolo vespertino.
der Schein des Monds / Mondschein / la luce, il lume, lo chiaro della luna. Vid. infra.
es ist Mondschein / egli fà lume, chiaro di luna. V. Mondlicht.
der Schein der Sternen / la luce, il lume delle stelle.
der Schein des Feuers / des Lichts / Feuer-schein / Licht-schein / la luce, il lustrore &c. del fuoco, il lume della candela.
der Schein der Augen / Augenschein / la luce de gli occhi, it. vista, veduta. V. Aug rc.
der Augenschein gibts / se lo vede chiaro.
ein dunckeler Schein / un barlume.
noch einen Schein haben / haver'ancora un pò di barlume [si dice de' ciechi che non sono privi di vista affatto.]
es liesse sich ein Schein sehen / apparì un certo chiarore &c.
ein falscher Schein / Blendschein / baldoria, un luciore falso, imaginario, uno sbagliore.
wie ein Schein dahergehen / caminare come un barlume, cioè come uno spirito, tutto scarno debole e smunto.
Gnaden-schein / lume della gratia.
GOTT hat einen hellen Schein in unser Hertz gegeben / Dio hà fatto schiarire uno splendore ne' nostri cuori. 2. Cor. 4. 6.
Um-schein / Heiligen-schein um das Haupt / gloria cioè splendore che si fà ò dipigne intorno alla testa di Cristo, della Madonna e di altri Santi.

Schein / [term. astron. ò astrol.] Fenomeno, Apparenza della luna, it. della pianeti. *V.* Mond.
§ der neue Schein / luna nuova, novilunio.
der alte Schein / luna vecchia.
der volle Schein / luna piena, plenilunio.
der Herbst-schein / la prima nuova luna di autonno.
der Mertz- / April- rc. schein / la luna di Marzo, di Aprile &c.
Gedritter-schein / trigono.
Gevierter-schein / quadrato.
Gegenschein / oppositione [de' pianeti.]
Bey-schein / Neben-schein / luce &c. accidentale; sopra-lume.
Luft-schein / meteora, fenomeni dell'aria.

Schein / Specie, Apparenza, Sembianza, Imagine &c. *V.* Gestalt rc.
§ einen Schein / it. einen Beyschein haben / als ob rc. haver specie, apparenza &c. di &c.
einen ehrbaren rc. Schein haben / haver'apparenza, specie di honestà &c.
nur beflissen seyn den äusserlichen Schein zu haben / salvare le apparenze. Gall. sauver les dehors.
sie haben den Schein der Gottseligkeit / aber dero Kraft verläugnen sie / essi hanno l'apparenza, la specie della pietà, mà ne rinegano la forza e l'essenza. 2. Tim. 3. 5.
der äusserliche Schein gibts / l'apparenza esteriore lo mostra.

allen

allen bösen Schein meiden/ fuggire, evitare (astenersi da) ogni apparenza di male.
etwas/ so nur auf den Schein gemacht/ una cosa fatta all' occhio; pastocchio.
dem äusserlichen Schein nach/ secondo l'apparenza (esteriore) all' apparenza, apparentemente.
sich mit dem Schein begnügen/ appagarsi dalla specie, contentarsi dell' apparenza (dell' apparenze.)
jemands Thun und Lassen einen guten Schein geben/ dar colore, dar specie, sembiante &c. al fatto di qualcheduno.
seiner Wegreise ꝛc. einen ehrlichen Schein geben/ dar buon colore alla (honestare, colorare la) sua partenza &c. con un titolo honesto, apparente.
unter dem Schein des Guten/ sotto colore, apparenza, titolo, imagine, velo, pretesto, ombra, mantello, coperta, specie di bene.
unter dem Schein der Andacht/ der Ehrbarkeit/ Rechtens ꝛc. sotto apparenza, colore &c. di pietà (divotione) di honestà, di giustitia &c.
unter dem Schein einer rechtmässigen Ehe/ sotto colore &c. sotto nome di honesto matrimonio.
unter dem Schein der Liebe verrathen ꝛc. werden/ essere tradito sotto (sede) d' amore.
Andacht-schein/ specie, sembianza, apparenza di pietà.
Tugend-schein/ specie, sembianza &c. di virtù.
e simili.
es seynd nur Sachen zum Schein/ non sono che cose pro forma, sono cose fatte per gli occhi e non per il cuore, sono cose d' apparenza, cose splendide, speciose, belle al di fuori; sono cose colorate, apparenti, finte, affettate, ombratili; cose di mostra, di prospettiva, non serventi, che di ripieno &c. V. Erdicht. Scheinbar. Angenommen.
einen nur zum Schein strafen/ ausschänden/ castigare, riprendere &c. apparentemente cioè pro forma &c. bastonare con una coda di volpe, battere col baston di bambagia.

Schein/ m. Quietanza, Quittanza, (Chietanza) Scrittura, Scritto, Cedola [di] Attestato, Certificato, Testimonio in iscrittis, Ricevuta. *V.* Schrift. Quittung. Brief. Zettel.
§ einen Schein machen/ stellen/ far' una quietanza, scrittura &c.
einen Schein von sich geben über etwas/ dar quietanza &c. di qualche cosa.
einen Schein gegen etwas aushändigen/ zahlen ꝛc. consegnare, pagare &c. qualche cosa ad uno contro quittanza (ricevuta.)
ein Schein/ daß man etwas empfangen habe/ Empfang-schein/ una ricevuta, un recepisse.
Schein/ daß man eine Gebür bezahlet habe/ Zahlschein/ scarico, certificato, verificato dello scarico di qualche dovere &c.
e simili.
Ehe-schein/ attestato della copulatione sacerdotale leggitima.
Geburts-schein/ attestato di nascita leggitima.
Gegen-schein/ Tödt-schein/ controquittanza.
Tauf-schein/ attestato del battesimo.
Vor-schein ꝛc. V. Vorscheinen ꝛc.
Wolverhaltungs-schein/ ben-servito. V. Abschied.
Zoll-schein/ certificato, cedola di haver pagata la gabella &c.

Un-schein/ Cattiva apparenza, Brutto vedere, Sgarbo, Deformità. *V.* Unform.
§ das gibt der Sache einen Unschein/ questo dà (fà) un brutto vedere alla cosa, gli leva il garbo ed ogni apparenza.

Scheinlein/ n. Chiaroretto, Lucino, Brilletto.

Scheinelen/ Verb. frequ. Lumeggiare, Brillare &c. *V.* Schimmern ꝛc.

Verb. Composit.

An-scheinen/ Alluminare, cioè Lucere, Risplendere, Dare [i raggi] Riverbare, Riflettere la luce contro. *V.* Bescheinen.
§ die Sonne scheinet den Mond an/ il sole luce contro la luna cioè l'irradia, l'illumina, l'illustra.
der helle Feuerglantz schiene bey finsterer Nacht die Thürne und hohen Häuser an/ il chiarore, la luce chiara del fuoco (incendio) dava, rifletteva contro le torri, e le case alte nell' oscura notte.
wann uns der Göttliche Gnadenglantz in CHRISTO anscheinet/ quando ci allumina, irradia lo splendore della gratia di Dio in Giesù Cristo. V. Erleuchten.

Be-scheinen/ Illuminare, Alluminare, Illuminare, Irradiare, Dar' i raggi ò la luce sopra &c. met. Dar colore, apparenza &c.
§ du bist nicht wehrt/ daß dich die Sonne bescheine/ tu non sei degno, ch' il sole ti allumini.
die Sonne bescheinet den gantzen Erdboden/ Il sole illumina, rischiara, irradia, illustra tutta la terra.
dis Haus bescheinet die Sonne den gantzen Tag/ il sole dà tutto il giorno contro quella casa.

Be-scheinen/ be-scheinigen/ Auverare, Verificare, Attestare, Certificare con scrittura, cedola, quittanza, obligatione &c. it. Con ragioni ed altre vie autentiche.
§ jemand über einen Empfang ꝛc. bescheinen/ dar quittanza ad uno di qualche ricevuta &c.
etwas mit guten Gründen bescheinen/ auverare &c. it. provare, dimostrare qualche cosa con sode ragioni.
seine Abreise mit einem schönen Fürwand bescheinen ò bescheinelu/ colorare, honestare, palliare &c. la sua partenza, dar colore, pretesto, specie mantello &c. alla sua andata.

Be-scheinet/ Alluminato, Illuminato, Illustrato &c. it. Auverato &c. con quittanza ò scrittura.
§ über etwas bescheinet werden/ ricevere, essere dato quitanza sù qualche pagamento fatto &c.

Be-scheinung/ f Alluminatione, it. Attestatione, Certificatione &c. Prova per iscrittura, quitanza &c.

Bey-scheinen/ Parere, Sembrare vero ò verisimile (probabile.)
§ die Lehre von der allgemeinen Gnade und dem freyen Willen scheinet der verderbten Natur und Eigenlieb des stoltzen Menschens besser und gnädiger bey/ als die von der absoluten Gnadenwahl/ la dottrina della gratia universale e del libero arbitrio sembra più probabile alla natura corrotta dell' huomo arrogante; che quella della predestinatione assoluta.

Durch-scheinen/ [prim. brev.] Perlucere, Passare, Trapassare, Penetrare colli suoi raggi.
§ gleichwie die Sonne durchscheinet das Glaß ꝛc. si come il sole trapassa il vetro ò il cristallo con i suoi raggi senza perromperlo &c.

Durch-scheinend/ it. durch-scheinig/ Trasparente, Perlucido, Pellucido, Limpido, Illustre, Diafano. *V.* Hell. Durchsichtig.
§ ein durchscheiniger Cörper/ un corpo diafano, illustre.

Un-durch-scheinig/ Illucido ò Opaco.
§ ein undurchscheiniger Cörper/ un corpo opaco.

Er-scheinen/ Apparire, Apparere.
§ wann wird doch der Tag erscheinen? quando apparirà, spunterà quel dì?
einem ein Geist oder ein Gesicht erscheinen/ apparire qualche spirito ò visione ad uno.
es erschiene der HERR Mose auf dem Berge Sinai &c. il Signore apparue (apparse) à Moisè sul monte Sinai.
einem im Schlaf (Traum) erscheinen/ apparire ad uno nel sonno (sogno.)
es erschiene mir ein Gespenst/ mi apparse, mi si parò dinanzi uno spettro (una fantasima.)

Er-scheinen/Comparire, it. Apparire &c. it. Apparere, Parere. *V.* Vorschein.
§ irgendwo erscheinen/ comparire, presentarsi in qualche luogo.
schämet ihr euch nicht/ also auf der Gasse zu erscheinen? non vi vergognate di comparire, apparir'in piazza così?
vor jemand erscheinen / comparire, apparire alla presenza di uno, presentarsi, appresentarsi, pararsi dinanzi ad uno.
vor dem Richter erscheinen/comparire, apparire innanzi al giudice; comparir'in giudicio.
nicht erscheinen/nachdem man gefordert worden/ non comparire essendo citato; esser contumace di comparire ò di presentarsi.
auf der Schaubühne erscheinen/comparire in scena ò sul teatro.
bey einer Hochzeit &c. erscheinen/comparire alle nozze &c.
heut wird er erscheinen/ hoggi comparirà; la sua comparsa sarà hoggi.
er erscheinet niegend/ non appare, compare, non comparisce in nissun luogo; lat. nusquam apparet.
nach diesem erschienen Ihr. Mayestät zu Pferd/ dopò questo comparse sua Maestà à cavallo.
seine Tapferkeit erscheinen lassen/ mostrare, segnalare, far apparire, vedere, spuntare, spiccare il suo valore &c.
sein Recht erscheinen lassen / far' apparire, comparire, chiarire, metter in chiaro le sue ragioni. V. Darthun. Beweisen.
helffen/wo die Nohtdurft am grössesten erscheinet/ aiutare dove il bisogno appare maggiore.
hieraus erscheinet/ daß &c. da questo appare, si vede chiaro, è visibile. V. Erhellen.

Er schienen / Apparito, Apparso, Comparso &c.
§ der Tag ist noch nicht erschienen/quel giorno non è apparso, spuntato &c. ancora.
es ist ein neuer Comet erschienen/apparue un nuovo cometa.
der Sohn GOTTES ist im Fleisch erschienen/ il Figliuol di Dio apparue in carne.
Abraham bauete einen Altar dem HERRN/ der ihm erschienen war/ Abraham edificò un altare al Signore, che gli era apparito. Gen. 12. 7.
ihm ist sein Geist erschienen / il di lui spirito gli apparue, apparse, gli si parò dinanzi.
sein Recht verlieren/ weil einer nicht erschienen ist/[wegen nicht-erscheinung] esser condannato, perder la lite per contumacia [di comparire] dopo essere stato citato perentoriamente.

Er-scheinung/ f. Apparitione, Apparimento, it. Visione, Comparitione, Comparsa, Presenza.
§ Erscheinung eines Sterns / Planetens/Cometens/ apparitione d'una stella, d'un pianeta, d'un cometa.
Luft-erscheinungen/ meteori, fenomeni dell' aria.
die Erscheinung des Engels Mariä/ apparitione dell' Angiolo à Maria.
die Erscheinung des Worts im Fleische / l' apparitione del Verbo in carne.
eine Erscheinung haben ò gehabt haben/ haver havuto un' apparitione, ò una visione.
erschreckliche Erscheinungen / apparitioni, comparse horribili, horrende.
falsche Erscheinung/apparitioni, visioni false, fallaci, lusinghiere, contrafatte, finte, diaboliche &c.
falschen Erscheinungen glauben/credere a false visioni, esser visionario.
Erscheinung vor Gericht / comparsa in giudicio.
Erscheinung auf der Schaubühne/ comparsa in scena ò sul teatro.

Fort-scheinen/ Continuare à lucere ò à risplendere, Lucere &c. tuttavia.

Her-scheinen/ Lucere, Splendere &c. verso di quà.

Herab-/herunter-/herniber-scheinen/ Lucere &c. da alto fin' à noi in giù, Vibrare, Far descendere i raggi in terra.

Heraus-ò hervor-scheinen/Rilucere, Risplendere, Dare, Spuntare, ò Far spuntar fuori i raggi ò la luce. *V.* Hervorleuchten.
§ seine Tugend &c. hervor-ò herfürscheinen lassen/ fare rilucere, risplendere, spuntare, spiccare, campeggiare la sua virtù, il suo valore &c.

Herein-scheinen/Lucere &c. dentro, Far'entrar'i suoi raggi.
§ die Sonne scheinet herein/ il sole luce, dà nella stanza, illumina la camera.

Herüber-ò hinüber-scheinen/Lucere &c. da quella banda fin' a questa.

Herum-scheinen/Lucere, Rilucere in giro, it. d'ogni intorno. *V.* Umscheinen.

Hin-scheinen/ Lucere, Splendere &c. fin là.
§ die Sonne kan da nicht hinscheinen/ il sole, la luce del sole non vi arriva; i raggi del sole non vi giungono.

Hinab-ò hinunter-scheinen/ Lucere, Risplendere da dove siamo fin'a basso.

Hinan-ò hinzu-scheinen/Lucere &c. contro.

Hinauf-scheinen/ Lucere &c. da basso all'in sù.

Hinaus-scheinen/Lucere &c. da dove noi siamo in fuori.

Hindurch-scheinen/Perlucere, Passare, Trapassare, Penetrare colle luce ò con i raggi.

Hinein-scheinen/ Lucere, Risplendere dentro.
§ GOTT machet uns seine Warheit ins Hertz hineinscheinen/Dio ci fà risplendere il lume della sua verità fin dentro il cuore.

Uber-scheinen/ [prim. brev.] Sopralucere, cioè Superare risplendendo ò collo splendore, it. Illuminare, Illustrare, Render luminoso è visibile &c. lucendo di sopra via, Irradiare.
§ die Sonne überscheinet alle Felder/ il sole illumina, irradia, illustra tutta la campagna.
die Sonne überscheinet das allerhelleste/erschaffene/sichtbare Licht / il sole sopraluce, soprasplende, vince, supera ogni altra più splendida luce creata e visibile.
die Sonne der Göttlichen Gnade wolle unsere Hertzen überscheinen! ch'il sole della divina gratia illumini, illustri, rischiari i nostri cuori! V. Erleuchten.

Ver-scheinen/ [poco usit. nel suo Infinit.] Sparire, Scemare il lume ed il suo spendore, e sparire poc'à poco, dopo haver luciuto &c.
§ der Mond verscheinet mit der Zeit/ la luna si scema e sparisce poc'a poco.

Ver-schienen/ Adj. [si dice del tempo solamente] Passato, Spirato. *V.* Vergangen.

§ im verschienenen Monat/Jahr rc. nel mese, nell'anno passato, ò prossimo passato.
verschienene Woche/ la settimana passata.
verschienenen Montag rc. lunedì &c. passato &c.

Ver-schienen/ Adv. Questi giorni passati. Lat. Nuper.

§ ich hab ihm verschienen geschrieben/ io gli hò scritto questi giorni passati.

Um-scheinen/ [Verb. att. e prim. brev.] Circonlucere, Circonsplendere, Lucere, Risplendere d'ogni intorno.

§ die Sonne umscheinet den gantzen Erdboden/ il sole circonluce, circonsplende tutto il globo terrestre.

Um-schienen/ Circonluciuto &c.

Um-schein/ m. Giro, Cerchio di luce di raggi e di gloria che si vede dipinto intorno alle teste de' Santi &c.

Vor-scheinen/ Prelucere. *V.* Vorleuchten rc.

§ jemand mit dem Liecht seiner gesunden Lehr und guten Exempel vorscheinen/ prelucere ad uno colla luce della sua sana dottrina e buoni esempi.

Vor-schein/ m. Prelucimento, it. Comparsa, Comparitione &c.

§ zum Vorschein kommen/ comparire, apparere, apparire, venir in mostra.
etwas zum Vorschein bringen/ produrre qualche cosa alla luce, in publico; publicarla &c.

Wider-scheinen ò **wieder-scheinen**/ **gegen-scheinen**/ Rilucere, Riverberare, Riflettere, Ripercotere la luce ò li raggi.

Wieder-schein/ **Gegen-schein**/ m. Rilucimento, Riflesso, Riverbero, Ripercotimento, Ripercussione della luce ò de' raggi.

Scheiß.

Scheissen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag. 243. [di cui però le persone civili non si servono se non per ischerzo ò metaforicamente, ò pure quando non sono intesi in altra maniera; perdonami, caro Lettore, se in qualità di Grammatico, mi è forza quì e forse altrove di dar bando per un momento alla buona creanza, mà tu sai che le parole non puzzano] Cacare (Cagare) Scaricare il ventre, Farle sue necessità &c. Andar, Uscir di corpo. Lat. idem. *V.* Kacken rc. Hofiren. Nohtdurft. Stul rc. Thun rc.

§ scheissen wollen/ einem Noht zu scheissen seyn/ voler cacare, haver necessità di cacare. Lat. cacaturire. V. Scheissen.
scheissen müssen/ idem.
scheissen gehen/ andar' à cacare.
in die Hosen/ ins Bett rc. scheissen/ cacare nelle braghe, nel letto, sconcacare il letto &c.
scheissen macht Hunger/ il cacare fà appetito. Prov.
einem ins Gesicht rc. ò auf einen scheissen/ cacare nel viso ad uno; incacarlo.
der stoltze reiche Narr wird keinen bessern Dreck scheissen/ dann ein armer Bettler/ quel pazzo superbo (riccone) non cacarà miglior merda, ch'il più povero pezzente.
auf etwas scheissen: ich scheisse/ ò schisse dir drauf! s. v. incacare (incagare) (cacar' addosso à) qualche cosa: men'incaco, ten'incaco!
der Ellenbogen will den Hintern scheissen lehren/ il gombito pretende d'insegnar'à cacare il culo.
gewaltig scheissen/ sborrare [cacando.]
spritzend scheissen/ schizzare [cacando.]
dünn scheissen/ sguaccherare, scorrere, profluviare cacando.
oft scheissen/ scacazzare, cacheggiare.
hart scheissen/ cacar duro ò sodo; essere costipato, stittico.
Blut scheissen/ cacar sangue; haver la disenteria.

Scheissen/ Petare, Loffare, Sloffare. Sloffeggiare, Vessare, Scoreggiare, Tirar, Sparar peti, Trar coreggie. *V.* Fartzen Fisten rc.

§ er scheisset (scheist) wie ein Esel/ egli peta &c. come un'asino.

Scheissen/ Subst. m. **Scheisse**/ **Schiß** f. Cacarella, Cacaruola, Cacaiuola, Scorrenza, Flusso, Corso del ventre, it. Disenteria.

§ das Scheissen/ die Scheisse/ die dünne Scheisse/ Dünnschiß haben/ haver la cacarella &c. * la squacchera; scorrere dal corpo. V. Durchbruch. Lauffen.
einem die (das) Scheissen ankommen/ venir la cacarella &c. ad uno, met. haver gran paura &c.
es kam ihm die Scheisse an/ gli venne la cacarella, met. la paura estrema.
einer/ der die Scheisse hat/ chi è travagliato dalla cacarella &c. squaccheroso &c.

Scheissend/ Cacante.

§ einem angst seyn/ wie einem scheissenden Hund/ haver paura, esser' in angoscia come un cane cacante, cioè che vuol cacare, e non può.
einen scheissend machen/ far cacare uno, sciogliergli il ventre, met. far'uno cacarsi sotto di paura &c.

Be-schissen/ Cacato &c. it. Petato, Sloffato &c.

§ er hat geschissen/ egli hà cacato.
gehe weg/ du hast geschissen! vattene tu hai sloffato &c. met. hai fatto de' spropositi; vattene al bordello, alle forche!
wol geschissen haben/ haver fatto una buona cacata.
er arbeitet/ er greifts an/ als wann er in die Hände geschissen hätte/ egli lavora, egli vi si mette come se havesse cacato nelle mani.
geschissen ist nicht gemalt/ cacato non è già dipinto, met. le apparenze non sono gli effetti.

Scheissern/ Verb. desider. Haver voglia ò necessità di cacare. Lat. cacaturire. *V.* Scheissig rc.

§ es scheissert mich/ dich/ ihn rc. hò, hai, hà &c. voglia &c. di cacare.

Ge-schisse/ n. Cacaria, it. Scoreggiare, Sloffeggiamenti &c.

Ge-schis/ n. Cacaria cioè Merda, Sterco, it. Cacarello, Cacherello, Cacatura.

§ Katzen-/ Hunds- rc. geschis/ merda &c. di gatta, di cane &c.
Fliegen- ò Mucken-geschis/ cacarello &c. cacature, cagoli, cagole &c. di mosche. V. Geschmeis.

*__Scheiß-arsch__/ m. Culo che non sà, che cacare ò sloffare, met. un Bambino ò Fanciullo.

*__Scheiß-bang__/ **Scheiß-angst**/ Adj. Pauroso e Timido da cacarsi, sconcacarsi sotto.

§ es ist ihm Scheis-angst/ egli si caca sotto di paura, egli hà una paura ò angoscia mortale.

Scheiß-bossen/ **Scheiß-händel**/ Cacarie, Cacherie, Cacariuole, Cacabaldole.

§ das seynd Scheißbossen/ queste sono cacarie &c. cioè bagatelle, ciancie, menchionarie, baie.

Scheiß-dreck/m. Merda, Stronzò, Ventre-pieno, * Zibetto del regno di Cacan. V. Dreck.

§ dünner Scheißdreck/ squacchera, raghia stercorina ò merdaruola.

Scheiß-haus/n. Cacatoio, Cacatorio, Latrina, Destro, Cesso, Necessario, * Guarda-robba.

§ aufs Scheißhaus gehen/ andar'al cacatoio &c.

auf dem Scheißhauß sitzen/ seder sul cesso.

es stinckt ihm sein Maul wie ein Scheißhaus/ gli puto (puzza) la bocca come un cacatoio.

eine Hure wird gar wol mit einem offentlichen Scheißhaus verglichen/ una puttana viene comparata benissimo ad un cesso ò cacatoio publico.

Scheißhaus-feger/ cura-cessi, cura-destri, vuota-cessi &c.

Scheiß-kraut/n. Mercorella, Morcorio, Mercuriale.

Scheiß-matz/m. [Voce d'ingiuria] Codardo, Poltrone, Poltronaccio, Caca-sotto.

Scheiß-stul/m. Seggetta, Sedia [da cacare] Zangola. V. seq.

Scheiß topf/Scheißhafen/Scheiß-scherbe/Scheiß-kübel/ m. Scheiß-kachel/Pitale, Cantaro, Zangola ò Cantaro di zangola.

Scheiß-trauben/ Uve bianche di certa specie, che muovono il ventre.

Scheiß-winckel/m. Cantone, Nascondiglio da scaricarvisi il ventre. it. Cesso, Destro.

Scheissig/scheissicht/schissig/scheisserisch/scheisserhaft/ Adj. Cacaturiente, Chi hà voglia di scaricarsi il ventre; Necessitato di cacare, met Pauroso, Codardo, Poltrone.

§ einem scheisserisch ò scheisserhaft seyn ò werden/ venir ad voglia di cacare.

ein scheissichter Kerl/ un huomo poltrone, poltronaccio &c. V. Lumpen.

Scheisser/m. Cacatore, Cacarone, Cacaiuo'o, it. Sloffatore, Scoreggione, met. Fanciullo, it. Poltrone &c.

§ was will der kleine Scheisser ? che cosa vuole quel piccolo cacarello ?

er ist ein rechter Scheisser/ egli è vero, franco poltrone, un badalone, badaluco.

ein alter Scheisser/ un vecchio sloffatore ò scoreggione &c.

Hosen-scheisser / caca-ò incaca-braghe met. ragazzetto &c.

Bett-scheisser/ cac'in letto, caca-letto, guazza-letto.

Geld-scheisser / caca-danari. Ved. Geld &c.

Scheisserey/f. Cacaria, (Cacheria) Cacarie, Cacariuole plur. met. Baie, Bagatelle, Cose vili e basse.

§ das ist Scheisserey/ quest' è una cacaria &c.

das seynd Scheissereyen/ queste sono cacariuole &c.

Schiß/m. Cacata, it. Coreggia, Peto, Loffa. V. Fist. Furtz.

§ dünne Schiß/ Dünn-schiß &c. Ved. Scheissen. Scheisse &c.

einen Schiß lassen/thun/ tirare, trarre una coreggia. V. Scheissen &c. Fisten. Fartzen.

nicht einen Schiß nach etwas fragen/ non curare qualche cosa, quanto una coreggia, cioè quanto un frullo, un pelo d'un'asino, un corno, niente &c. V. Nichts.

ich achte es nicht einen Schiß/ io non lo stimo, curo un corno.

Verba Compos.

An-scheissen/Cacare, it. Scoreggiare, Trar de' petti contro alcuno.

§ jemand anscheissen/ idem.

Aus-scheissen/Finire di cacare.

§ einen ausscheissen lassen/lasciar cacare uno, quanto che vuole finire i suoi fatti.

* hast du endlich einmal ausgeschissen? hai finito [di cacare] una volta? [si dice ad uno badalone che non è mai in istato &c.]

Be-scheissen / Sconcacare cioè Inlordare, Imbrattare cacando.

§ die Windeln &c. bescheissen/sconcacare le fasce e pannicelli.

sich bescheissen und bepissen / (beseichen) cacarsi e pisciarsi sotto, sconcacarsi, scompisciarsi.

sich bescheissen für Angst/ für Furcht/ cacarsi sotto, sconcacarsi di paura e di angoscia.

Be-scheissen Sconcacare cioè Inlordare, Macchiare, Imbrattare, Schimbiccherare uno di merda, sterco, it. d' altra sporchezza ò lordura. V. Besudeln &c. Bedrecken &c.

§ die Hände/ die Finger &c. mit Koht/ mit Fett/ mit Dinten &c. bescheissen/ imbrattare &c. imbrattarsi, inlordarsi, smerdarsi, insporcarsi, ugnersi le mani di fango, di grasso, d' inchiostro. V. Besudeln, Beschmieren,

da wird ihn der Teufel übel bescheissen/ il diavolo lo nè smerdarà, cioè egli nè farà rigorosamente castigato.

Be-scheissen/Smerdare cioè Gabbare, Truffare, Frodare, Defraudare, Furbare, Busbaccare &c. it. Ingannare, Uccellare. V. Betriegen &c.

§ einen mit loser Wahre bescheissen/ truffare &c. uno con falsa mercantia.

ihr müsset mich aber nicht bescheissen/ mà voi non mi dovete furbare, gabbare, giuntare, stangare &c. Ved. Triegen &c.

einen um sein Geld bescheissen/ ciucmare &c. uno de suoi quattrini; fargliel perdere con truffatie e brutti inganni.

ich will euch nicht bescheissen/ io non vi voglio truffare.

Be-schissen/ Sconcacato &c. it. Imbrattato &c. it. Truffato &c.

§ das Kind hat sich beschissen/il bambino s'è sconcacato, immerdato &c.

ich hab mir die Hände mit der Dinte &c. beschissen/mi sono inlordato &c. le mani d' inchiostro &c.

beschissene Kindswindeln/ein beschissen Hemd &c. fascie, panni sconcacati, smerdati, camiscia smerdata, sporcata, brutta.

*ein beschissener Teller &c. tondo, piatto &c. unto.

beschissene Schuhe &c. anhaben/ portare scarpe infangate, imbrattate di fango (loto) fangose, lotose. Ved. Dreckigt. Garstig. Wüst.

beschissene Hände/ mani smerdate, inlordate, (lorde) sporche, unte &c.

er hat mich beschissen wie ein anderer Dieb/ er hat mich um einen Thaler beschissen/egli mi hà truffato, giuntato &c. da furbo, egli mi hà stangato d' uno scudo.

der Teufel hat ihn beschissen/ diavolo l'hà truffato, cioè sedotto, stravolto, il demonio loci hà recato.

Be-schissen/ Dato alle truffarie, Falsario &c. it. Cacato cioè Troppo effeminato, delicato, molle e tenero.

§ er ist gar beschissen/egli è un truffaruolo. V. Bescheisser.

mit den beschissenen Juden mag ich nichts zu schaffen haben/ con questi hebrei truffatori, truffaruoli, impostori, gabbatori non voglio haver da fare.

beschissene Wahre/ robba falsa, adulterata, controfatta per truffare; incignerla à qualche matto.

beschissen: all;ubeschissene/id est, allzu zarte/verweibte &c. Worte / Geberden &c.

berden &c. parole cacate, ciucischiate; cacabaldole; atti cacati, effeminati, molli; cacarie (cacherie) cacariuole, moine, lezie; vezzi, carezze, lusinghe troppo cacate.

allzubeschissen reden/sich geberden &c. parlare, atteggiare, vezzeggiare troppo cacatamente; far continenze troppo effeminate, feminesche, molli. V. Zart.

Un-be-schissen/ Senza esser sconcacato, cioè truffato, gabbato &c.

§ man kömt nicht unbeschissen von ihm/ nissuno si scosta dalla sua pratica senza esserne gabbato &c.

Be-scheisser/ m. Sconcacatore cioè Truffatore, Ciurmatore, Impostore, Uccellatore, Giuntatore, Busbaccone, Trafalcione, Fallario.

§ Land- und Leut-bescheisser/ truffatore, ciurmatore di paesi e popoli intieri.

Be-scheisserey/ f. Beschiß/ m. Truffaria, Truffa, Ciurmeria, Giuntaria, Frode, Impostura, Inganno.

§ es ist Bescheisserey/ es ist Bescheisserey dahinten/ es ist lauter Bescheisserey (Beschiß) ci è trufferia, trama ci è, non è, ch'impostura, frode ed inganno.

auf die Bescheisserey/ auf den Beschiß abgerichtet seyn/ esser lesto e presto, esser fatto alla trufferia, esser tutto composto alla frode ed all'inganno.

auf den Beschiß gemacht seyn/ esser fatto cioè fabricato, artificiato, visoseggiato per truffare i balocchi.

*Her-scheissen/ dar-scheissen/ Cacare quà cioè Fornire, Provedere &c.

§ wer wird euch Gelds gnug herscheissen? chi vi fornirà assai di quattrini?

Hin-scheissen/ Cacare là, met. [mà nell'imperat.] Far'andar'uno [in disprezzo.]

§ wer hat dahin geschissen? chi hà cacato là?

scheiß hin mit deinen &c. vattene à cacare con queste tue &c.

Nider-scheissen/ Cacare là in terra senza rispetto.

§ die Kinder und groben Leute scheissen überall nieder/ i fanciulli ed i mal creati cacano da per tutto senza riguardo e vergogna.

Scheit.

Scheit/ Scheid/ n. [senza dubio da scheiden/ spartire &c.] Scheiter e Scheite/ plur. Scheggia, Pezzo di legno spaccato ò fenduto V. Span. Stecken.

§ ein Scheit Holtz/ idem.

Brand-scheit/ scheggia arsicciata cioè tizzone.

zu Scheitern hauen/ Scheiter machen/ far scheggie; scheggiare legna. V. Hauen. Holtz.

wer Stöcke hat / kan Scheiter machen/ chi hà ceppi (zocchi) può fare scheggie. V. Riem &c.

die Scheiter kommen vom Holtz / le scheggie vengono dal legno, met. i figliuoli hanno per ordinario li vitii del padre ò della madre.

zu scheiteren gehen/ andar'in scheggie, in pezzi, cioè rompersi, sfracassarsi, it. perire.

das Schiff gieng zu Scheitern/ la nave si ruppe, si sdruci, fece naufragio. V. Scheitern. Trum &c. it. Schiff &c.

—scheit/ [in Compos. postpos.] Bastone, Stecca ò Stromento di legno à diversi usi.

§ Ballenbinder-scheit / bastone, stecca da imballatore, stecca, cavicchia da imballare.

Füg-scheit/ doladora da bottaio, da commettere le doghe.

Grab-scheit/ vanga, badile.

Rattel-scheit/ randello da stringere ò randellare le some.

Richt-scheit/ squadra, norma, regola.

Schieß-scheit/ [voc. antic. suizz.] bastone à tirare cioè moschetto, schioppo.

Scheiter-hauffe/ Scheiter-stoß/ m. Catasta, Mucchio di legno fatta in scheggie. it. Rogo, Pira.

§ einen auf einen Scheiterhauffen legen/ auf einem Scheiterstoß verbrennen/ metter'uno sul rogo; bruciarlo vivo sù una pira ò catasta.

Scheitlein/ n. Scheggietta, Scheggiuola, Steccarella, Stecchetta, Steccolino.

§ ich hab nicht ein Scheitlein Holtz / io non hò nè anco una scheggietta di legna. V. Stecklein.

Scheitern/ Scheggiare, Fare, Tagliare in scheggie, it. Sdrucirsi, Andar'in scheggie, Romper'in mare &c.

§ Holtz scheitern ò zerscheitern/ scheggiare, spaccare legna. V. Hauen. Hacken.

[auf dem Meer] scheitern / romper'in mare, far naufragio; scheggiarsi, sdrucirsi la nave &c.

Ge-scheitert/ Scheggiato &c.

§ das Schiff ist (hat) gescheitert (scheiterte) auf (an) einer Klippe/ la nave si scheggiò, si ruppe, si sdrucì contro uno scoglio.

Scheitel/ f. [da scheiden/ separare] Vertice della testa, Sommità del capo [dove si cernono ò spartono i capegli] Cocuzzolo, Zuccolo. Lat. Vertex. V. Schedel &c.

§ vom Fuß bis auf die Scheitel/ da' piedi fino al vertice, dalle piante, de' piedi fin'alla sommità del capo.

Haar-scheitel/ cernita, spartita de' capegli.

einer die Scheitel machen/ far la cernita, spartire la chioma ò il crine ad una. V. seq.

Scheiteln [die Haar] Cernire, Forcheggiare, Spartire il crine.

§ einem Frauenzimmer die Haar scheiteln/ cernir' &c. i capegli &c. ad una dama.

Ge-scheitelt/ Cernito, Spartito.

§ gescheitelte Haar tragen/ portar' il crine cernito &c.

Scheitel-nadel/ f. Scheitel-pfriem/ m. Cernicchio, Cernecchio, Scriminale, Drizzatoio, Puntaruolo. V. Scheidnadel.

Scheitelung/ f. Cernimento &c. de' capegli.

Schelch.

Schelch / m. [voc. bavar. da Schale/ cortice d'albero per la somiglianza] Navicella, Batello, Barca, Barchetta, Burchio. Lat. Navicula. V. Bot. Kan. Nachen. Weidling.

§ Fischer-schelch/ batello &c. da pescatore.

sich mit einem Schelch lassen übersetzen/ farsi passare il fiume con (in) un batello &c.

Schelf.

Schelfe/ Schälfe/ f. [da Schale/ scorza &c.] Scorza tenera come quelle delle mele, pere &c. Pello. V. Schale.

§ Apfel-/ Birn-Schelfen/ scorze, pellature di mele, pere &c.

Schell.

Schelle/ f. Schellen/ plur. [da schallen/ sonare, risonare &c.] Squilla cioè Campanella, Campanetta, it. Cembalo. Lat. Campanula. V. Glöcklein. Zimbel.

§ mit der Schelle läuten / sonare la ò colla campanella.

*wo die Schellen klingen / dove suonano, squillano le campanelle, cioè nel paradiso.

wie eine klingende Schelle / come un cembalo tinniente.
Altar-schelle/Meß-schelle/campanella da altare.
Kammer-schelle/ campanella, campanuccio di camera, met. bambino che piagne e stride, it. d'una moglie gridatrice e dispettosa.
Kühe-schelle / campanaccio, campanuccio, squilla da vacca.
*Maul-schelle / schiaffo, guanciata sonora e forte. V. Maultasche.
Meß-ò Wandel-schelle / campanella da messa ò da elevatione.
Silber-schelle/ campanella d'argento.
Thür-ò Hauß-thür-schelle/ Anläutschelle/ campanella da sonare alla porta.

Schelle/Sonaglio,it.met.Coglioni ò Testicoli, massime di stalloni e cavalli intieri,it. Manette, Ceppi di ferro,Ferri da metter' alle mani e gambe de' prigioni con catena che fà strepito.
§ Narren-schelle/ sonaglio da matto, mattaccino ò buffone.
die Schellen sehen oder hören lassen/ mostrare,far squillare i sonagli,met. far vedere la sua pazzia.
einem Hündlein &c. Schellen anhencken/ attaccare sonagli ad un cagnuolino &c.
niemand will der Katzen die Schelle anhencken/ nissuno vuol appendere, attaccare il sonaglio alla gatta cioè esser' il primo ad intraprendere un fatto perigliosò.
Chorrock-oder Chor-kappe-schellen/ sonagli del piviale.
Falcken-schellen/ sonagli da falcone ò sparuiere da caccia.
Fuhr-oder Saumpferd-/ it. Maulthier-schellen ò Rollen/ sonaglioni grandi da bestie da soma.
Fuß-ò Bein-schellen/ ferri (ceppi di ferro) a'piedi ò alle gambe con catena.
Hals-schellen/ collare di ferro con catena.
Hand-schellen/ manette da prigione con catena.
Karten-schellen / sonagli nel giuoco di carte alla tedesca.
Roß-schellen / sonagli ò testicoli di stallone, met. d'altri. V. Hoden.
Schlitten-schellen/ sonagli da slitta.

Schellen-bub/m. Fante di sonagli [nel giuoco di carte]
Schellen halsband/n.Sonagliera, Collare Collarone à sonagli.
Schellen-geleut/n.Schellen-zeug/m. Fornimento da cavallo da slitta à sonagli.
Schellen-kappe/Cappuccio,Cappuccietto,Capperone à sonagli, come portano i buffoni e mattaccini.
Schellen-klang/m.Suono,Squillo di sonagli, campanelle e cembali.
Schellen-könig/m. Rè di sonagli [nelle carte.]
Schellen-macher/m. Sonagliaio, Maestro, che fà sonagli.
Schellen-narr / Schellen-träger/ m. Pazzo,Matto che porta sonagli.
Schellen-pferd/ n. Cavallo da slitta con fornimenti à sonagli.
Schellen-werck/Schellen-spiel/n. Giuoco ò Instromento musico à sonagli e cembali.

Schellelein/Schellchen/n. Campanino piccolo, it.Sonaglietto,Sonaglino.

Schellen/ Squillare, Sonare,Toccare la campanella, it. i sonagli, Farsi il suono di essi, it. Sonare, Tinnire in genere. V. Läuten.
§ wer schellet an der Thür? chi suona alla porta?
zur Messe schellen/ sonare la campanella,quando esce una messa.
zur Wandelung schellen/ sonare la campanella ò squillare all' elevatione.
man schellet: es kömt das Hochwürdige &c. si suona la campanella; viene portato il Santissimo [à qualche ammalato.]
schellet/wann ihr was braucht! sonate,toccate la campanella, quando vi occorre qualche cosa!
das schellet/ schellert mir in den Ohren/ questo mi squilla,tinnisce nell' orecchie, m' introna nell'orecchie. V. Schallern.Klingen.

Ge-schellet/ Squillato, Toccato la campanella.
§ man hat geschellet / si hà suonato la campanella.
Ge-schelle/Squillito,Squillo ò Suono frequente ò iterato di una ò più campanelle ò sonagli.
§ ich höre ein Geschelle von Schlitten/ io sento uno squillito &c.di slitte.

Scheller/ n. Suonatore di campanella, it. Chiavistello, Catenaccio [per lo strepito] it.met. Cappellata.
§ einen Scheller bekommen haben/haver' havuta una cappellata; essergli cantato il vespro, la gama, la solfa.

Verba Composita.

An-schellen/Toccare la campanella d'una porta. V. Anläuten.
§ anschellen an einer Thür/ idem.
Aus-schellen/ Publicare, Bandire qualche cosa à suono di campanella [come si usa in certi luoghi.]
§ etwas offentlich ausschellen/ idem.
etwas ausschellen lassen/ far bandire qualche cosa à suono di campanella.
Be-schellen/[e corrott. beschälen ò beschelen/giache viene da schellen/ coglioni, termine di cavallaro] Montare,Salire, Coprire una cavalla [giumenta.]
§ eine Stute beschellen/ idem.
der Hengst beschellet die Stute / lo stallone monta, sale, copre la cavalla.
den Hengst die Stute beschellen lassen/ ammettere,menare lo stallone alla monta, dargli la monta.
eine Stute beschellen lassen / far coprire la giumenta;far montare,salire la cavalla &c.
Be-schellet/Montato,Salito,Coperto &c.
Beschell-geld/n. Stallonatico.
Beschell-hengst/Schell-hengst/ m. Stallone, Cavallo da razza, Ammessario.
Beschell-register/n.Registro delle giumente state coperte nelle stalle e razze di qualche Prencipe, e da quale stallone; it.del quando &c.
Be-scheller/Be-schäler/ m. Stallone, Cavallo da razza. V. Beschell-hengst.
§ den Bescheller zulassen/ ammettere lo stallone; dargli la monta,la salita.
Be-schellung/f. Monta Salita dello stallone; Ammettitura.
Zer-schellen/ Scoppiare, Schiantare, Crepare con uno scoppio ò schianto. V. Schallen. Zerschällen &c. it. Springen &c.
Del resto applichinsi tutte le particole componenti del Verbo läuten e leuten &c.
Schellig &c. V. Schällig &c.

Schelm.

Schelm/m. [voc. un pò rara, da origine incerta,forse da schälen/ scorticare, pelare] Carogna, cioè Bestia morta', Scorticata; Ca-

Carnàccio, Carnaccia, Carname. Lat. Morticinium. *V.* Aas.

§ er stinckt wie ein Schelm/ egli puzza come una carogna.

ein fauler/stinckender Schelm / una carogna marcia e puzzolente.

Schelm/ m. Scorticatore di bestie morte, Mazza-cane, it. Boia, Carnefice, Manigoldo.

§ daß dich der Schelm erschlage! ch'il boia t'ammazzi! che tu possa esser' ammazzato come un cane!

Schelm/m. Schelmen/ plur. [pare e non pare havere la stessa origine] Scielmo cioè Furbo, Furfante (Forfante) Ribaldo, Traditore, Fellone, Capestrato, Scapestrato, Scelerato, Assassino, it. Infame, Reio ò Dichiarato infame. Lat. Furcifer. *V.* Schalck &c.

§ ein loser/ grundloser/ verschmitzter/ durchtriebener / abgefeimter &c. Schelm/ un furbo, furfante in cremesi; fellone &c. astuto, scaltro, fino, cattivo, tristo, cattivo di nido, trincato &c. V. Schalck &c.

ein leichtfertiger / verzweifelter &c. Schelm/ uno scavezza-collo, un rompicollo, un furbo determinato, temerario, risoluto, pronto ad ogni ribalderia.

jemand einen Schelmen heissen/ schelten; mit Schelm- und Dieben um sich werffen/ dar' uno dello schelmo &c. sulla testa, sul mostaccio.

ich will ein Schelm seyn/ ich will ein Schelm und Dieb seyn/ wann &c. ein Schelm bin ich/ wann es &c. [specie di giuramento] sia io un scielmo, un infame &c. se &c.

ein Schelm [ist der] der weggehet &c. un scielmo &c. sia chi sene và &c.

er lügts &c. wie ein Schelm/ egli lo mente &c. da scielmo cioè da traditore, da infame &c.

handeln / durchgehen &c. wie ein Schelm / mit einem Schelmen darvon lauffen/ trattare, fuggire, andarsene da scielmo, da infame &c.

Ertz-schelm / Blut-schelm / Bund-schelm/ Grund-schelm/ Tausend-schelm/ Galgen-schelm/ Doppelt-schelm/ ein Schelm über alle Schelmen/ un furbo &c. un arci-furbo, un arci-furbaccione; furbo de' furbi, furbo, furfante &c. in cremesi, in superlativo grado, capo, rè de' furbi &c. V. Dieb.

einem Schelmen gleich sehen/ haver ciera, mina, mostaccio da furbo.

es ist ein Schelm wie der andere/ corbo con corbo, furbo con furbo non ci è differenza; il cancaro è d'accordo col morbo.

es ist keinem Schelmen zu trauen/ non ci è da fidarsi, non ti fidar'ad un furbo.

einen angreiffen als ein Schelm/ assalire uno da assassino, da traditore &c.

er hat einen Schelmen hinter den Ohren/ er ist mit einem Schelmen gefüttert/ er ist ein Schelm in der Haut/ egli è un furbo &c. segreto, egli è foderato di furberia, forfanteria &c.

an jemand zum Schelmen werden/ diventar scielmo cioè traditore, fellone, perduelle, infedele, pergiuro, verso di uno. V. Verrähter.

jemand zum Schelmen machen/ als einen Schelmen wegjagen / fare, cioè dichiarare uno un scielmo cioè infame; cacciar'uno via da infame, come traditore.

du Stuck Schelmens! pezzo di furbo ò di furfante &c. che sei!

Schelm/ [si dice delle volte senza ingiuria, anzi per vezzo]

§ ein artiger Schelm / ein feiner Schelm/ un garbato, pulito [furfantello.]

der arme Schelm / quel poveretto, quel poverello.

Schelmen-as/ Schelmen-fleisch/ n. Schelmen-vieh/ Carogna &c. it. Nom. ingiurioso. *V.* Luder. As.

§ du Schelmen-as! carogna che sei!

sie ist ein Schelmen-vieh / ella è una carogna.

Schelmen-bein/ n. Gamba di furbo, cioè Gambetto, Gambone.

§ einem ein Schelmen-bein halten ò unterschlagen/ dar'il gambetto, la gambata, dar gambone ad uno; fargli un cappio, cioè sopplantarlo, farlo cascare, framettendogli sua gamba mentre camina, met. rouinar'i suoi disegni. V. Bein.

Schelmen-faul (Schelm-faul) Marcio come una carogna, met. Pigro, Poltronesco ed otioso in sommo grado.

Schelmen-fell/ n. Pelle di carogna [nome ingiurioso d'un furfante ò d'una puttana.] *V.* Schelmen-as.

Schelmen-geschlecht/ Schelmen-gesind/ Schelmen-volck/ n. Razza di furbi, Razza di boia, Canaglia traditora.

Schelmen-grube / f. Schelmen-anger/ m. Fossa delle carogne cioè lo Scorticatoio delle bestie morte; Prato &c. dove se le scortica.

Schelmen-kind/ n. Figliuolo furbesco, furfantesco, ribaldo.

Schelmen-loch/ n. Buca de' furbi cioè Prigione sotterranea, Camerotto. Gall. Cacho, Bassesfosses.

Schelmen-ohr/ n. Orecchia di traditore ò ribaldo, cioè tagliata e attaccata alle forche.

Schelmen-pfaff/ (Schelm-pfaff) m. Pretaccio ò Frataccio furbo, scelerato e nemico di Dio e della sua santa professione.

Schelmen-register/ n. Registro, Lista, Ruolo de' furbi e scelerati d'una republica.

Schelmen-rotte/ f. Masnada, Mano, Frotta di furbi. *V.* Rotte.

Schelmen-sinn/ m. Schelmen-art/ f. Schelmen-gemüt/ n. Humore, Naturale, Sentimento, Animo furbesco, fellone, traditoraccio.

Schelmen-sprach/ f. Lingua furbesca ò Lingua furbesca, Gergo. *V.* Rot-welsch.

§ die Schelmensprache lernen/ können/ reden &c. imparare, sapere, parlare la lingua furbesca (il furbesco) saper parlare in furbesco, in gergo.

Schelmen-streich/ m. Colpo furbesco, Tratto da furbo &c. Furberia. *V.* Schelmerey.

§ allerhand Schelmen-streiche brauchen/ usar' ogni sorte di tratti furbeschi &c. V. seq.

Schelmen-stück / (Schelm-stück) n. Schelmen that/ f. Attione, Tratto, Attentato da furbo, da scelerato, da fellone, da traditore, ribaldo &c. Furberia, Furfanteria, Fellonia, Tradimento, Forcaria, Capestreria, Infamità. *V.* Schelmerey.

§ ein Schelmstück im Sinn haben / beginnen/ meditare, tramare, macchinare qualche furberia, ribalderia, forcaria; disegnare qualche trama ò tradimento.

das wäre kein Schelmenstück/ questo non sarebbe furberia &c.

es ist ein Schelmenstück dahinter / trama ci è, gatta ci cova.

Schelmen-titul/ m. Titolo, Epiteto infame, Attributo d'infamia.

Schelmen-vatter &c. m. Padre &c. traditore, empio, fellone &c. *V.* Raben-&c.

Schelmen-wirt/ m. Hoste furbo, furfante e manigoldo, it. Scorticatore.

Schelmlein/ n. Furbetto, Furbacciotto, Furbacchiotto, Furbarello, Forfantello, Furfantuccio, Tristarello, Tristanzuolo, Malitioletto. Bricconcello &c.

Schelmerey/ f. [questa voce astratta non dinota tanta malitia, quanto il suo concreto Schelm/ it. Schelm-stück ꝛc.] Furberia, Furfanteria, it. Inganno, Trufferia, it. Malitia in genere, it. Insolenza, Petulanza, Lascivia &c. it. Accidente molesto. *V.* Mutwill ꝛc.

§ auf eine Schelmerey bedacht seyn/ pensar a qualche furberia, meditar, tramar qualche inganno, studiar qualche malitia.

einem eine Schelmerey thun / far qualche furberia, trufferia, inganno, infedeltà &c. ad uno.

er steckt voller Schelmerey/ egli è pieno di malitie, d' insolenze &c.

aus Schelmerey/ aus lauter Schelmerey/ per malitia, per mera malitia.

Schelmerey treiben / furbeggiare, furbacciare; far' insolenze.

ich kan die Schelmerey nicht wegbringen/ der Schelmerey los werden/ io non posso levarmi questa forfanteria daddosso, non sò liberarmi da questa forfanteria. v.g. rogna ò altro male simile.

Schelmisch / Schelmhaft / Adj. Furbesco, Forfantesco, Ribaldo, Fellonesco, Traditoresco, Perfido &c. it. Malitioso.

§ schelmisch/ etwas schelmisch seyn/ esser un pò furbesco &c. essere malitiosetto &c.

ein schelmischer Jung ꝛc. un furfante di ragazzo &c. un ragazzo ribaldo e traditore.

ein schelmisch Weib/ una furba, forfante, ribalda &c. di femina.

ein schelmischer Jud hat mich betrogen/ un furbo, un ladro &c. di hebreo mi hà colto, truffato &c.

eine schelmische That/ un'attione ribalda &c. V. Schelmenstück ꝛc.

schelmische Waffen/ schelmisch Gewehr/ armi assassinesche ò da traditore, cioè false segrete ò soperchiate.

schelmischer Weise/ d' una maniera &c. da traditore, da assassino &c. Ved. seq.

Schelmisch/ Adv. Furbescamente &c. Da furbo, da traditore, da assassino &c. *V.* Schelm.

§ schelmisch handeln ꝛc. trattare, operare, agire &c. furbescamente, perfidamente ò da furbo &c.

schelmisch an (gegen) jemand handeln/ agire furbescamente &c. verso di uno.

das ist schelmisch gehandelt / questo è un operare, trattare da furbo &c.

einen schelmisch angreiffen / assalire uno da assassino, da traditore; assaltar' uno con superchieria ò superchievolmente.

Schelmischheit/ e meglio Schelmenhaftigkeit/ f. Furberia, Naturale furbesco, malitiolo e furfantesco; Malitiosità.

Schelmen/ aus-schelmen/ zer-schelmen/ [Verb. fint.] Ingiuriare, Villaneggiare col titolo di scielmo &c. *V.* Schelten ꝛc.

§ sie schelmen und dieben einander/ essi si villaneggiano l'uno l'altro, da furbi furfanti e ladri, che sono.

Schelp.

Schelpe/ Schilpe/ f. [voc. più fiam. che tedesca da Schale/ scorza] Guscio marino, Conca, Conchiglia, Congola, Cappa. *V.* Muschel ꝛc.

Schelt.

Schelten/ Verb. forse da schallen/ Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 243. Ingiuriare, Sgridare, Riprehendere contr. Riprendere, Rimproverare, Tacciare, Oltraggiare, Villaneggiare, Vituperare, it. Garrire. Lat. Increpare, Reprehendere.

§ einen schelten wegen seines übel Verhaltens/ sgridare, riprender &c. uno de' suoi cattivi portamenti, rimproverarglieli. V. Strafen. Ausschänden ꝛc.

JESUS schalte ihren Unglauben/ Giesù gli rimproverò la loro incredulità. Marc. 16. 14.

einen einen Schelmen/ Dieb/ Narren ꝛc. schelten/ ingiuriare &c. uno da scielmo &c. dargli del scielmo, furbo, ladro, pazzo &c. per la testa.

selig/ so euch die Menschen schelten/ beati se gli huomini vi vitupereranno ò oltraggieranno. Luc. 6. 22.

man schilt uns/ so segnen wir/ ingiurati (sgridati, vituperati) benediciamo. 1. Cor. 4. 12.

auf einen schelten/ vituperar' uno, tirar' uno alla peggio contro alcuno, svillaneggiarlo, dirgli delle ingiurie ò villanie; dirgli peggio, che d' esser' impiccato. V. Fluchen.

Schelten/ it. Be-schelten/ Sgridare, Increpare, cioè [in senso scritt.] Execrare, Maledire, Imprecare, Scongiurare. *V.* Beschelten. Verfluchen. Lästern.

§ der HERR schelte dich/ sgriditi il Signore! Zach. 3. 2.

ER schalte das rote Meer / und es ward trocken ꝛc. von seinem Schelten flohen die Wasser / egli sgridò il mare rosso ed egli si seccò, dal suo sgridare sene fuggirono le acque. Ps. 106. 6. Isai. 50. 2. Neh. 1. 4.

Schelten/ absol. Gridare, Tempestare, Rimbrottare, Strepitare, Pestare, Colpettare, Trasportarsi, Ringhire [di colera, coruccio e di sdegno] Gall. se dechainer, s'emporter. *V.* Zörnen. Abkeiben ꝛc.

§ der Vatter wird schelten/ il padre gridarà &c.

wann ich zu lang ausbleibe/ so schilt mein Herr/ quando io resto troppo à ritornare, mio padrone grida.

der Prediger schilt gewaltig/ il predicatore grida, s'anima forte in pulpito, egli è trasportato da gran zelo [contro li scandali e li vitii.]

er flucht und schilt/ egli grida &c. e cospetta, cospettona &c.

Schelten/ Biasimare. Disapprovare; Censurare, Condannare. *V.* Tadeln. Verachten.

§ ich kans weder loben noch schelten/ io non posso nè lodarlo, nè biasimarlo.

eines Leben schelten/ biasimare, censurare la condotta, la conversatione di uno.

ich schelte es nicht/ io non lo condanno &c.

ein Urteil schelten/ censurare, condannare una sentenza.

Schelten/ Titolare, Dar titolo, predicato, nome.

§ jemand einen Herrn schelten/ titolare uno Signore &c. dargli, attribuirgli il titolo, il predicato &c. di Signore; dargli Vossignoria &c.

jemand Ihro Excellenz/ Ihre Hochwürden ꝛc. schelten/ dar dell' Eccellenza, dell' Eccellentissimo, della Riverenza, del Riverendissimo &c. ad uno; * eccellentiarlo, riverentiarlo &c.

sich Ihre Gnaden ꝛc. schelten lassen/ lasciarsi dare, pretendere della V. S. Illustrissima ò dell' Illustrissimo &c.

Be-scholten/ Ingiuriato &c. it. Sgridato &c. it. Biasimato &c.
§ er hat mich gescholten/ egli mi hà ingiuriato &c, detto villania &c.
JEsus schalte nicht wieder/ da Er gescholten ward/ Giesù oltraggiato &c. non oltraggiava all'incontro. 1. Pet. 2, 23.
ich bin drüber gescholten worden/ io ne sono stato sgridato &c.
Un-gescholten/ Non ingiuriato &c. V. Beschelten &c.
§ wann du sie nicht loben wilst noch kanst/ so lasse sie auch ungescholten/ se tu non vuoi ò non puoi lodarla, non la biasimare almeno, nè dirne male.
Schelt-sache/ f. Causa, Attione di ingiurie.
Schelt-wort/ n. Schelt-reden/ plur. Ingiuria, Villania, Vituperio, Parola ingiuriosa, Oltraggio, Contumelia di parole.
§ Scheltworte wider jemand ausgiessen/ mit Scheltworten zuwerffen oder um sich werffen/ Scheltworte fahren lassen wider jemand/ dire ingiurie, villanie, vomitare parole ingiuriose contro alcuno; ingiuriare &c. V. Schelten.
mit Scheltworten kommen / venir' alle ingiurie, alle villanie &c. Gall. venir aux gros mots.
Scheltwort mit Scheltwort vergelten/ dar' oltraggio per oltraggio; dar migliaccio per torta, pane per focaccia.
er warf ihn mit den gröbsten Scheltworten an Hals/ gaglioffo, porco, poltronaccio &c. era il nome dal di delle feste.
Schelt-bar/ schelt-würdig/ Adj. Riprensibile, Biasimabile, Biasimevole, Censurabile, Vituperabile, Vituperevole, it. Colpevole.
§ eine scheltbare That/ un atto &c. riprehensibile &c. che merita la censura ò la correttione.
scheltbar seyn/ esser riprehensibile &c.
nicht scheltbar seyn / non esser biasimevole.
scheltbar werden/ sich scheltbar erzeigen/ divenir, mostrarsi biasimevole &c.
Un-scheltbar/ Irriprehensibile, Irriprensibile, Imbiasimevole. V. Unsträflich. Untadelhaft.
§ ein unscheltbares Leben führen / unscheltbar leben/ menar'una vita irreprehensibile.
Schellig quasi scheltig / In colera, Sdegnato, Stizzato, Corucciato, di mala voglia. Gall. Faché. V. Zornig. Unwillig.
schellig über etwas seyn/ esser'in colera esser sdegnato di qualche cosa.
Schelter/ m. Ingiuriatore &c. it. Riprehensore, Biasimatore.
Scheltung/ Vituperamento, Vituperio, it. Riprehensione, Censura, Correttione.

Verb. Compos.

Aus-schelten/ be-schelten/ zer-schelten / Sgridare &c. it. Ingiuriare. V. Ausschänden. Ausfilzen &c.
§ einen ausschelten / heftig ausschelten ò zerschelten/ sgridare, riprendere, garrire, capellare &c. uno aspramente, it. ingiuriare, villaneggiare uno alla peggio. V. Schelten.
Aus-ge-scholten/ zer-scholten/ Ingiuriato, Villaneggiato &c.
§ er hat mich zerscholten / egli mi hà detto mille e mille ingiurie.
Be-schelten/ Increpare, Sgridare, it. Vituperare. V. Schelten.
§ er beschalte/ schalte den Wind/ das Meer &c. egli sgridò (increpò) il vento, il mare &c.
Be-scholten/ Sgridato &c. Vituperato.
Un-be-scholten/ In-vituperato, cioè Honorato, Honesto, Irriprehensibile d'honore, di buona fama.
§ ein unbescholtener/ it. ungescholtener Mann/ un huomo honorato &c.
Zer-schelten &c. V. Ausschelten &c.
Wieder- ò wider-schelten / zurückschelten/ Ringiuriare, Dir villanie contro villanie, oltraggio contro oltraggio, Dar pane per focaccia, migliaccio per torta, morta della per salficcia.

Schemm.

Schemmern/ Verb. [da Schein lume &c.] Lumeggiare, it Barlumare, Spuntare la prima luce del giorno ò far l'ultima di esso.
§ es schemmert schon / der Tag beginnt zu schemmern / egli spunta l'alba del di; il giorno, l'alba comincia à spuntare.
der Saturn schemmert nur/ il Saturno barluma solamente, hà un lume sott' oscuro e buio. V. Schembart &c. Schönbart &c.
Schemmer/ m. Schemmerung/ f. Barlume, Crepuscolo, Buio, Bruno, Bruzzo.
§ in der Schemmerung/ al barlume nel buio, bruno, bruzzo, crepuscolo, frà cane e lupo. Gall. entre chien & loup.
Morgen-schemmerung / crepuscolo mattutino, l'alba.
Abend-schemmerung/ crepuscolo vespertino, il buio (bruno, bruzzo) della sera.
Schemmericht/ Adj. Barluminoso, Barluminolo, Sott'oscuro.
§ schemmericht Licht/ Schemmer-licht/ un barlume, luce buia, bruna, bruzza, dubia.
Schenden &c. V. Schänden &c.

Schenck.

Schenck/ Schencke &c. V. Schencken &c.
Schenckel/ Schenkel/ m. [da Schien / che dinota lo stesso] Gamba. Lat. Crus, Tibia. V. Bein. Schien &c.
§ der Schenckel ober dem Knie/ coscia. V. Dickschenckel.
der Schenckel unter dem Knie/ stinco, (stinca) gamba.
mit den Schenckeln stampfen ò spielen/ coscieggiare, gambettare, giocare colle gambe.
leicht von Schenckeln/ leggiero, snello, agile di gambe.
die vordern Schenckel eines Schul- oder Turnier-pferds/ le braccia, le mani d'un cavallo da maneggio ò da giostra.
Dick-schenckel/ coscia.
Schenckelicht / ge-schenckelt/ Adj. Gambuto, ciò, che hà gambe.
§ dick-schenckelicht/ ciò, che hà gambe ò coscie grosse.
groß-schenckelicht/ ciò, che hà gambe, ò coscie grandi.
hoch-schenckelicht/ hoch-geschenckelt/ ciò, che hà le gambe alte.
kurtz-schenckelicht/ ciò che hà le gambe corte.
krum-&c.-schenckelicht/ ciò, che hà le gambe torte ò storte.
Schencken/ schenken/ Donare, Dare, Presentare, Far presente, Far'un dono. V. Verehren &c. Geben &c.
§ einem etwas schencken/ donare qualche cosa ad uno; fargliene dono ò un dono, presente ò regalo; darglielo in dono; regalarlone, presentarlone, honorarlone.
ich will dir was schencken/ io ti donarò &c. qualche cosa.
das Schencken ist abkommen/ der Schenck ist tod; Schenck ist vor Nimwegen tod geblieben/ donato è morto.
* der Herr Schenck hat den Herrn Justen tod geschlagen / il Signor Donato ruppe la testa à messer Giusto.

*Hans Schenck hat Gnade bey Hofe/ Gioan Dona è ben veduto alla corte.
sich einem schencken/ donarsi, darsi, rasseguarsi &c. ad uno.
einem sein Hertz schencken/ donar'il suo cuore, il suo amore ad uno.
freygebig schencken/ largire, dar liberalmente.
wer wol schencket/der verkaufts theuer/wann nur der Nehmer nicht ist ein Lauer/ chi ben dona, caro vende, se villano non è, chi prende.

Schencken/ Donare, Condonare, Rimettere, Rilasciare.

§ einem die Schuld schencken/rimetter, rilasciar, condonar' il debito ad uno.
einem die Sünd schencken/condonare, perdonare il peccato, il fallo ad uno.
einem das Leben schencken/ donar, dar la vita ad uno; fargli gratia, gratiarlo, aggratiarlo della vita.
einem die Strafe schencken/ condonarli la pena ò il castigo meritato.
es einem schencken/ perdonargliela, condonargliela.
ich schencke dirs auf diesesmal/ io tela perdono per questa volta.
wann ich dir das schencke; ich will dirs nicht schencken/ te tela perdono, io non tela perdonerò mai.
sie schenckten es auch nicht den Kirchen/ Weibern und Jungfrauen/ non la perdonavano nè a chiese, nè à donne, maritate, nè à donzelle. V. Verschonen.
man schenckets keinem/ non selo perdona, non sene dispensa alcuno; non ven'è dispensato nissuno.

Schencken (Wein/ Bier &c. schencken) V. infra.

Ge-schenckt/ Donato, Dato, Presentato &c. it. Perdonato.

§ er hat mirs geschenckt/ egli me l'hà donato, men'hà fatto presente.
etwas geschenckt bekommen/ havere, ricevere qualche cosa in dono ò per presente.
etwas geschenckt haben wollen/ volere, pretendere, chiedere qualche cosa in dono &c.
es soll dir geschenckt seyn/ te ne sia fatto presente ò te ne faccio presente.
es ist ihm geschenckt worden/ gliene fù fatto presente, gli fù dato per(in) presente.
es ist ihm das Leben geschenckt worden/ egli fù gratiato della vita. Gall. il a eu sa grace. V. Erbitten.
es ist ihm geschenckt worden/ egli fù, it. gli fù perdonato; egli fù gratiato.
sie wollen viel geschenckt haben/ essi pretendono molti presenti, regali.
lang geborgt ist nicht geschenckt/ per lungo tempo creditato non è donato ò condonato.
es kost eine geschenckte Henne mehr/ als eine gekaufte/ costa (val) più gallina donata che comprata.
einem geschenckten Pferd soll man nicht ins Maul schauen/ad un caval donato non gli guardare mai in bocca.
wer schenckt/dem wird geschenckt/per il dono si hà perdono.

Schenck-hochzeit/ Schenck-mahlzeit/ f. Nozze franche, pagate, Convitto franco dove non si paga nulla.

Schenck-wein/ Schenck-bier &c. Vino &c. honorario ò d'honore, Vino, Birra che si da à bere alla compagnia ò che si presenta ad un Prencipe grande per honorarlo.

Schenckbar/ Adj. Donabile, Ciò che può esser donato.

Schenckisch/ schenckhaft/ Facile à donare, Liberale. V. Freygebig.

§ er ist nicht gar schenckisch/ non è troppo liberale. V. Gebisch.

Schencker/contr. Schenck/m. Donatore.

§ der Schenck hat die Rechts-sache gewonnen/ donato hà rotto la testa a giusto.

Schenckung/ f. Donatione, Presentatione.

Ge-schenck/Ge-schencke/plur. Donativo, Dono, Premio, Presente, Regalo, Offerta, Mancia. V. Gab. Verehrung. Gelt.

§ einem ein Geschenck anbieten/geben/ bringen/ thun/ schicken &c. offrire, dare, portare, fare, inviare, mandare un presente, un dono &c. ad uno.
einem ein Geschenck überantworten/ consegnar'un regalo &c. ad uno.
einem Geschencke anbieten/ offrire, esibire, proferire presenti ad uno.
durch Geschencke was erhalten (erlangen) zuwege bringen/ einen mit Geschenck einnehmen/ gewinnen/ verführen &c. ottenere, effettuare, operare qualche cosa per donativi; guadagnare, corrompere, sviare uno con regali e presenti. V. Bestechen. Schmieren.
die Geschencke lieben/ nach Geschencken trachten/ ob Geschencken halten/ amare, cercare i presenti (regali) correr dietro a'regali.
Geschencke annehmen/ pigliare, accettare presenti.
sich durch Geschencke einnehmen/ gewinnen/binden/das Maul stopfen/ zu eigen machen lassen/ lasciarsi vincere, legare, turar la bocca, farsi schiavo con presenti.
keine Geschencke annehmen/ non pigliar donativi ò presenti.
etwas zum Geschenck geben/ dar qualche cosa per presente &c.
ein Geschenck bekommen/ haver, ricever'un regalo &c.
Geschenck unter Lebendigen / donatione frà vivi.
ein stattlich/ herrlich/ königlich / köstlich &c. Geschenck/ un presente magnifico, splendido, reale, regio, degno, ricco &c.
einem mit Geschenck zu etwas bringen/ prender'uno al boccone.
Ausstands-geschenck/ mancia &c. all' uscita da qualche dozzina, pensione ò compagnia.
Baten-ò Paten-geschenck / Tauf-geschenck/ Gevatter-geschenck/ presente lustrico, regalo del battesimo ò che da il santolo &c.
Boten-ò Botschaffts-geschenck/mancia, calze &c. che si da a chi porta buone nuove il primo. V. Brod.
Braut-ò Hochzeit-geschenck/ regalo &c. che nel giorno di nozze si dà alla sposa, it. che la sposa dà ad altri &c.
Christ-ò Heil. Christ-geschenck/ regalo, presente del natale ò del bambino Cristo.
Ehe-geschenck/ donatione a causa delle nozze.
Ehren-geschenck/ [presente] honorario.
Einstands - ò Eintritts - geschenck/ mancia &c. all'entrata (all' entrar') in qualche dozzina, pensione, compagnia.
Gegen-geschenck/ contro-regalo, contro-presente, contro-cambio, guiderdone.
Gesandten-geschenck/ presente, regalo che porta l'ambasciadore da parte del suo principale.
Gottes-geschenck/ Himmels-geschenck/ dono di Dio ò del cielo. V. Gab.
Huldigungs-geschenck/ donatione, regalo che fà il vasallo al padrone, al fargli hommaggio.
Kindel-geschenck/Wiegen-geschenck/ Wochen-geschenck / mancia, che si dà alla balia, visitandosi una donna di parto.
Kirchen-geschenck/ donatione ecclesiastica, ò à cause pie.
Küchen-ò Gast-geschenck/mancia, che si dà alla cuciniera ò alla cucina dopo essere stato trattato in casa di qualche amico.
Liebes-geschenck/ regalo &c. amoroso ò che si porge all amorosa.
Namens-geschenck/ regalo, che si dà nel giorno del nome dell' amico.

Neu-

Neu-jahrs-geschenck/ strena, mancia, regalo, che si dà al capo dell'anno nuovo.

Geschenck-weise/ Adv. Per modo di donativo, In dono, Per presente. *V.* Zum Geschenck. Geschenckt.

Ge-schencklein / n. Presentuccio, Donuccio, Regaluccio, Regaletto, Offertuccia.

§ ein geringes / kleines / schlechtes rc. Geschencklein geben / dare qualche presentuccio &c. ad uno.

Verba Composita.

An-schencken/ Donare qualche cosa al bel principio per acquistarsi le buone gratie &c.

§ einem etwas anschencken ò zum Geschenck geben/ idem.

Auf-schencken/ drauf-/ zu-ò darzuschencken / Donare , Presentare qualche cosa per giunta.

§ einem noch etwas auf-ò drauf-schencken/ idem.

Be-schencken/Verb. att. Presentare, Regalare, Donare, Premiare, Honorare con presenti, Dar presenti regali.

§ jemand herrlich beschencken/ presentar'uno magnifica-ò splendidamente.

einem mit etwas beschencken rc. presentar, regalar'uno di ò con qualche cosa &c.

sich beschencken lassen/ lasciarsi regalare, ricever presenti ò donativi.

Be-schencket/ Presentato, Donato, Regalato, Premiato.

§ er ist stattlich von der Republic rc. beschencket worden/ egli è stato presentato &c magnificamente, hebbe magnifici regali, presenti dalla republica.

der Schencker und der Beschenckte / il donatore, ed il donatario.

Un-beschenckt/ Impresentato, Indonato, Irregalato.

§ einen nicht unbeschenckt von sich lassen / non lasciar' uno da se, non licentiarlo impresentato ò senza dargli un presente; (regalo, donativo.

ein unbeschenckter Richter/ un giudice incorrotto.

Be-schenckung/f. Presentamento, Regalamento &c.

Hin-schencken/weg-schencken/ Donare à smacco à rincrescimento, e come per forza , Vendere, Dare la robba à si buona derrata, che si possa dire donata.

§ ich kan meine Wahre nicht hinschencken / gar wegschencken/ io non posso (non hò il modo di) donar la mia robba [in vece di venderla.]

ich wills lieber wegschencken als wegwerffen/ io amo meglio di donarlo che di gettarlo.

Hin-geschenckt / Donato à smacco &c.

§ das heist hingeschenckt und nicht hingegeben oder verkauft/ questo è un donare la robba, e non un venderla.

Ver-schencken/ weg-schencken/ Dare, Largire cioè Distribuire, Spartire in dono; Donare [gratis e senza conditione , discretione.] *V.* Schencken. Geben rc.

§ sein Gut den Armen verschencken/ distribuire il suo a'poveri &c.

Ver-schenckt/Donato, it. Distribuito &c.

Weg-schencken rc. *V.* Hinschencken. Verschencken.

Wieder-schencken/ Ridonare, Ripresentare, Rendere un presente.

§ er hat mir den Ring wiedergeschenckt/ welchen ich ihm vor einem Jahr geschenckt hatte / egli mi hà fatto un presente nuovo dello stesso annello, ch'io gli donai &c. l'anno passato.

Wieder-beschencken/ gegen-beschencken/ Ridonare, [antic. Guiderquasi Wider-] donare, Ripresentare; Controcambiare, Reciprocare i presenti ò i regali; Dar'un altro regalo in cambio del ricevuto; Guiderdonarlo.

§ einen wieder beschencken rc. idem.

Schencken/ [credo che sia un Verbo corrotto dal latino] Miscere potum quasi Mescere, Dar, Versar da bere, it. Versare, Infondere, Imbuttare licori da bere ò potabili.

§ Wein rc. ins Glas schencken/ metter vino in un bicchiere. V. Einschencken.

schencket das Bier aus der Stütze in den Krug/ versate, buttate la birra dalla brocca nel boccale.

schencket mir das Glas voll / aber schencket mirs nicht zu voll/ mescetemi, versatemi, datemi il bicchiere pieno, mà non melo fate troppo pieno.

Schencken/Mescere, cioè Vendere cose à bere ò licori potabili à misura, à boccale , Far l'hoste ò Far la taverna di essi, Darne à bere per danari.

§ Wein/ Bier / Brandewein rc. schencken/ egli mesce, cioè vende vino, birra, acqua-vita &c. à boccale.

Cafe/ Thee/ Schokolat rc. schencken/ vendere del cafè, del thè, della scioccolata &c.

hier schenckt man guten Wein/ dieser Wirt schenckt gut Bier/ qui si vende buon vino ; quest' hoste vende buona birra &c.

im Hause schencken / mescere cioè vender [del vino &c.] ò darne per danari in casa solamente.

auf die Gasse schencken/ mescerne ò venderne, darne anco per le piazze cioè fuor di casa.

Ge-schenckt/ Mesciuto &c.

§ ich hab den Wein in ein Glas geschenckt/ io hò versato il vino in un bicchiere.

er hat eine Zeitlang Wein und Bier rc. geschenckt/ egli hà mesciuto cioè venduto vino e birra qualche tempo ; fatto il taverniere. V. Wirt.

Schenck-becher/ m. Bicchiere, da cui si dà à bere.

Schenck-faß/ n. Botte dal quale si mesce, cava e vende.

Schenck-gelte/ f. Brocca da mescere.

Schenck-hauß/n. Taverna, Hosteria, Bettola. Gall. Cabaret. *V.* Schencke.

§ ins Schenckhauß gehen/ andar' alla taverna.

oft in Schenckhäusern stecken/ taverneggiare &c. esser' un piliere di taverna. V. Wirtshauß.

Schenck-kanne/ f. Boccale da mescere.

Schenck-keller/ m. Cantina, Caneva dalla e nella quale si mesce e vende à boccale.

Schenck-recht/ n. Schenck-gerechtigkeit/ f. Dritto di mescere. *V.* Schenck. Schanck.

Schenck-tisch/ m, Tavola da mescere ò dove si dà e beve vino &c. per danari.

Schenckbar/ schenckhaft/ Adj. Maturo, In istato di esser mesciuto e venduto &c.

§ der Wein ist noch nicht schenckbar/ questo vino è ancor crudo, torbido &c. nè in istato di esser venduto e bevuto &c.

—schencker / contr. —schenck / [come in vece di Schmider/ si dice Schmid/ Becker/ Beck rc. mà non si usa che nella Composit. preposit.] Mescitore , cioè Taver-

Taverniere, Tavernaso, Hoste, Bettolaio, Bettoliere &c. *V.* Wirt.

§ Bier-schenck / tavernaio &c. di birra, vendi-birra.

Brandenwein-schenck / vend' acqua-vita.

Meht-schenck / vendi-molso.

Wein-schenck / vendi-vino, tavernaio di vino.

—schenck / Mescitore cioè Coppiere di prencipe.

§ Mund-schenck / idem.

Erb-schenck / coppiere hereditario.

Ertz-schenck / Ober-schenck / arci-coppiere.

Unter-schenck / sotto-coppiere, it. vice-coppiere.

Schencken-amt / n. Mund-schencken-stelle / f. Carica, Ufficio del coppiere.

Schencke / f. it. —Schanck / m. Taverna, Hosteria, Bettola, it. Dritto, Privilegio di mescere ò di vendere vino &c. à boccale.

§ offenbare Schencke / taverna publica.

Wein- / Bier- rc. schancke ò Schencke / taverna, bettola &c. da vino, da birra &c.

sich auf den Cafe- und The-schanck oder Schencke legen / applicarsi, voler far professione divender del cafè e del thè.

den gantzen Tag in der Schencke sitzen / starsi tutt' il dì nella taverna (bettola.)

den Meht- und Brandwein-schanck an sich kauffen / comprarsi il dritto di mescer del molso e del acqua-vita.

Huren- ò Winckel-schencke / bettola da puttane cioè bordello, prostibolo.

Pfaffen-schencke / dritto de gli Ecclesiastici di vender vino à boccale. V. Keller.

elende Schencke / bettola da facchini. Gall. cabaret borgne.

Verba Composita.

An-schencken / Empire, Riempire [mescendo.]

§ das Glaß voll anschencken / empire il bicchiere, mescer pieno, colmo il bicchiere.

Aus-schencken / Mescere [fuora] cioè Vendere vino, birra &c. à boccale publicamente, it. Venderlo tutto così.

§ Wein / Bier rc. offentlich ausschencken / idem. V. Verschencken.

er hat zwar Wein im Keller; aber er darf keinen nicht ausschencken / egli tiene vino in cantina; mà non hà il privilegio di poterlo vendere à boccale.

seinen Wein rc. völlig / rein ausgeschenckt ò ausgeschenckt haben / haver venduto tutto il suo vino à pinta ed à boccale.

nunmehr ausgeschenckt haben / haver hormai finito di far il tavernaio.

Be-schencken / Mescere, Versare tanto ad uno che basti cioè Auvinarlo, Abbeverarlo, Ubbriacarlo, Cocerlo. *V.* Berauschen. Besauffen. Truncken rc. Voll rc.

§ einen weidlich beschencken / idem.

sich weidlich beschencken / auvinarsi, abbeverarsi &c.

Be-schenckt / Mescato &c.

§ wol beschenckt nach Hause kommen / idem.

Ein-schencken / Mescere, Dar, Recar, Versar, Infonder da bere.

§ Wein / Bier rc. einschencken / mescere, versare del vino, della birra &c.

ein Glas Wein einschencken / mescer' un bicchier di vino.

die Gläser einschencken / riempir, colmar i bicchieri di vino; versarvi del vino.

einem einschencken / mescere, dar da bere ad uno, met. ingiuriare, vituperare, dire mille villanie, dargliene a staio colmo. V. Ausschänden.

GOTT schencket uns zuweilen ein Trüncklein von seinem bitteren Kelch ein / Dio ci mesce talvolta un sorsetto dell'amaro suo calice.

ihm selber einschencken / mescere, versare à (per) se stesso ò à sua posta.

schenck ein! schenck mir ein! mesci da bere! dammi, recami da bere!

sich ò ihm [ein Glaß Wein] einschencken lassen / farsi, dar [un bicchier di vino] da bere.

lasst einschencken / fate dar da bere.

voll einschencken / riempire, colmare il bichiere.

zu voll einschencken / mescere, versare troppo pieno.

frisch einschencken: schenckt frisch ein / schenckt ein vom frischen / mescere, versare di fresco ò del vino fresco, mescere bell' e fresco.

bey einem Gastmal einschencken / aufs Einschencken bestellet seyn / mescere, esser posto, ordinato, commandato a mescere in un banchetto ò convitto.

klaren Wein einschencken / mescere del vino chiaro, met. esser sincero e schietto senza falsità ò doppiezza.

Ein-geschenckt / Mesciuto, Versato, Infuso.

§ frisch eingeschenckt! che si mesci, versi del fresco ò di fresco!

ein frisch eingeschencktes Glaß / un bicchiere [di vino mesciuto] del ò di fresco.

man hat mir zu viel ò zu voll eingeschenckt / mi è stato versato troppo ò troppo pieno (colmo.)

er hat mir eins eingeschenckt / mi è stato versato un bicchiere colmo, cioè sono stato svillaneggiato, trattato di villanie &c. alla peggio.

Un-ein-geschenckt / Non mesciuto &c. cioè Vuoto. *V.* Lär.

§ die Gläser uneingeschenckt auf dem Tisch stehen lassen / lasciar stare i bicchieri vuoti sulla tavola senza empirli ò versarvi del vino.

Einschenck-kanne / f. Boccale [con un becco] da mescere ò versare; Mesci-robba.

Ein-schencker / m. Mescitore, it. Coppiere.

§ die guten Einschencker seynd öfters noch bessere Austrincker / i bravi mescitori sono tal volta più bravi vuotatori ò bevitori.

Ein-schenckung / f. Mescitura, Mescimento &c.

Ver-schencken / Consumare mescendo ò vedendo à boccale.

§ dieser Wirt verschencket jährlich mehr dann 50. Fuder Wein / questo hoste ò taverniere consuma, vuota più di cinquanta botti di vino all' anno.

einem Wirt Wein / Bier rc. zum verschencken verlegen / dare, commettere ad un taverniere una quantità di vino, di birra &c. à vendere, à smaltire &c. à boccale.

seinen Wein alle auf die Gasse verschencket haben / haver consumato, venduto &c. tutti li suoi vini a boccale ed à foglietta.

Zu-schencken / darzu-schencken / Aggiungere mescendo ò versando.

§ schencket noch etwas darzu / versatevi ancora alquanto.

Wieder-einschencken / Rimescere, Mescere di nuovo.

Scheps rc. *V.* Schöps rc.

Scherb.

Scherb / Scherbe / f. Scherben / [credo da scharf / scabbro, aspro] Coccio, Coccia, Greppo, Crepa, Rottame di vase di terra rotto. Lat. Testa.

§ Hafen-scherben / idem.

Scherben aus etwas werden / in Scherben zerfallen / sich zerscherben / cadere in cocci ò coccie, farsi rottami, spezzami, frantumi ò pezzi.
mit der / am Creutz verdorrten Scherbe / scharre ich / mit Hiob ab den Eiter meiner Schwären! con quella coccia inariditasi sulla croce io rado con Giobbe la marcia delle mie ulcere!
Liecht-scherbe / coccio da tener' un moccolo di candela ò un pò di sevo ò altro grasso per bruciare.
Seiffen-scherb / coccia, rottame da tenervi un pezzetto di sapone.
aus den Scherben urteilet man vom Topf / dalla coccie si giudica del vaso ò della pentola, met. dopo la rouina e perdita si conosce il bene.

Scherb / Scherbe / Vaso, Testo di terra à varii usi.
§ Blumen- / Garten- ò Gewächs-scherbe / testo da fiori ò piante, testo da giardino.
Blumen oder rare Gewächse in Scherben pflantzen / piantare fiori e piante rare in un testo.
Scherben vor dem Fenster haben / haver testi [di fiori, naranzi &c.] alle finestre.
Bruntz- ò Seich-scherbe / it. Nacht-scherbe / orinale, (massime di terra.)
Scheiß- ò Gemach-scherbe / zangola, pitale, cantaro.

Scherben-berg [zu Rom] m. Monte testaccio [di Roma.]

Scherben-dörr / Adj. Secco, Arido come una coccia, cioè Aridissimo.

Scherben-erde / f. Terra, Argilla, Creta da far testi e vasi.

Scherben-gewächs / n. Pianta posta, piantata, ò vero da esser piantata in un testo.

Scherblein / n. Cocciarello, Cocciarella, Greppolo, Gripparella.
§ ein Scherblein machen / wie die kleinen Kinder / ehe sie anfangen zu weinen / far greppo ò greppolo. V. Pfännlein.

Scher scheren x. V. Schär / schären x.

Scherf.

Scherf / m. [voc. sass. da scharf / aspro dal conio rude] Aspro, Asprino [di Turchia] it. Obolo, Piccolo [in Sassonia] Quattrino, Mezò baiocco. Gall. liard, maille. Lat. Obulus. V. Heller. Pfennig. Niet.
§ er hat nicht einen Scherf / egli non hà un quattrino.

Scherflein / n. Dimin. idem.
§ das arme Weib legte zwey Scherflein ein / la povera donna mise due piccoli nel gazofilacio.
sein Scherflein zu etwas beytragen / mit beylegen / contribuire il suo quadrinuccio à qualche cosa, cioè quello ch'egli hà, sà può e di buona voglia.

Schergt.

Schergt / Schergen / plur. [da Schar / schiera, quasi schierano, uno della schiera] Birro, Sbirro, Venet. Zaffo, * Bracco del manigoldo. V. Häscher.
§ einen mit Schergen fangen lassen / far prender uno à sbirri.
unter die Schergen gerahten / dar ne gli sbirri.
den Schergen seine Unschuld beweisen / met. vergebens arbeiten x. dire la sua ragione a gli sbirri.

Schergen-gesind / n. Birraglia, Sbirraglia, Sbirreria, Corte di sbirri, Famiglia della Signoria, Gente del barigello.

Schergen-haubtmann / m. Barigello, Cavalliere. V. Rumormeister x.

Schergerisch / Adj. Birresco, Sbirresco, it. Da sbirro.
§ einen auf schergerisch anfallen / assalire uno da sbirro &c.

Schermen x. V. Schirmen x.

Scherne x. V. Schranne x.

Scherr.

Scherre / Scherren / plur. [voc. goth. hoggi inusit.] Scogli, Dirupi, Rocce, Roccie scabbre, asprissime ed inaccesse. Hisp. Sierras. V. Klippen. Felsen x. Schrofen x.

Schet.

Schetter / Schöchter / Schötter / m. [credo da Schäck / vario] Tela colorata e varia, Tela bottana di Olmo, Sangallo &c. Specie di tela rara e non fitta. V. Leinwand x.
§ blauer / rohter / grüner / gelber / schwartzer x. Schetter / tela paonazza, (turchina) rossa, verde, gialla, nera &c.
steiffer / startzender Schetter / tela salda ò saldata; bucherame. Gall. bougran.

Schetterricht / x. V. Schitterricht.

Schertz.

Schertzen / Scherzare, Burlare, Burlarsi, Giuocare, Berteggiare. Lat. Jocare, Ludere. V. Schimpfen. Vexiren. Spielen.
§ mit jemand schertzen / scherzare &c. con uno, it. dargli la burla, voler la baia con uno.
die Hunde schertzen miteinander / i cani scherzano frà di loro. Ved. Spielen.
mit seinem Weibe schertzen / liebschertzen / scherzare colla moglie, met. usare con essa.
gern schertzen / amare li scherzi, le burle, esser scherzevole, scherzoso, motteggiatore &c. V. Schertzhaft.
ich schertze nur / io scherzo, burlo solamente.
damals schertzeten wir / all'hora burlavamo.
nicht schertzen: ich schertze nicht / ich schertze fürwar nicht / non burlare: io non burlo, io non burlo certo! V. Ernst.
es ist jetzund nicht Zeit zu schertzen / non è hora tempo di scherzare ò di burlare.
mit etwas schertzen / scherzare, burlare, prendersi giuoco, scherzo burla con (di) qualche cosa.
es ist nicht damit zu schertzen / non cen' è da scherzare ò da burlare. V. Spotten.
mit Worten schertzen ò Wort-schertzen / scherzare con parole ò motti; motteggiare, bisticciare.
mit Reimen schertzen (Reimschertzen) scherzare con rime ò rimeggiando.
er läst nicht mit sich schertzen / egli non lascia scherzare seco, egli non porta basto, non porta in groppa, egli si sà levare le mosche dal naso.
mit GOTT / mit heiligen Worten und Dingen kan niemand ungestraft schertzen / con Dio, e con le cose e parole sante, non si scherza, burla impunemente; scherza con fanti e lascia stare i Santi.
GOTT läst nicht mit sich schertzen / idem. Lat. Deus non irridetur.
solche Fieber x. schertzen nicht / tali febbri, accessi &c. non scherzano, non burlano.
mit grossen Herrn soll man nicht schertzen / non si hà da scherzare, burlare co' Grandi.
schertze nicht zu spitzig / ob es schon wahr ist / non i Scherzare che doglia nè motteggiare il vero!
auf jemand schertzen / daß er ungelehrt / ungestalt / ein Narr x. seye / motteggiare, bisticciare uno d'ignorante, di brutto, di becco &c.
grob schertzen / far de gli scherzi asinini ò asineschi.

Schertzend / Scherzando, Scherzante &c.
§ er (sie) sagte schertzend / egli (ella) disse scherzando &c.
mit einer schertzenden Mine / con una ciera

ciera scherzante, scherzevole. Ved. Schertzhaft.

Ge-schertzet/ Scherzato. Burlato &c.

§ es ist nicht geschertzet/ non è scherzato, non è scherzo, non è burla.

nun/ es ist lang gnug geschertzet / ora, c'è burlato assai, senza burla. Gall. raillerie à part.

das ist nur geschertzt / questo non è ch'uno scherzo.

Un-ge-schertzet/ Senza burlare, Senza scherzo.

§ ich sage es ungeschertzet/ lo dico senza burla anzi da senno. V. Ernst.

Schertz-brief/ m. Lettera di scherzo ò faceta, burlesca.

§ einander Schertz-briefe schreiben/ scherzare per lettere con uno.

Schertz-buler/ m. Amante da scherzo.

Schertz-gedicht/ n, Poema burlesco, Versi burleschi.

Schertz-kampf/ m. Combattimento, Zuffa, Duello finto ò da scherzo.

Schertz-lüge/ f. Mendacio giocoso.

Schertz-name/ m. Sopranome dato per ischerno, per motto, per vezzo.

Schertz-rede/ f. Schertz-wort. Scherzo, Facetia, Burla, Berta, Motto, Bisticcio. *V.* seq. it. Schertz &c. Schwanck.

§ ein spitzfindiges/ geschwindes / unversehenes &c. Schertzwort/ un motto arguto, pronto, improviso &c.

Schertz-weis/ Adv. Per ischerzo, Per burla, Per modo di scherzo.

Schertz-worte/ Schertz-reden/ Parole facete, facetiose, Motti faceti, Bisticci.

§ höfliche Schertzreden/ scherzi cortesi, civili, gentili.

Schertzer/ m. Scherzatore, Burlatore, Burliere, Burlone.

§ kahler/ magerer Schertzer/ un buffon magro, insipido, scipito.

ein grober Schertzer/ un scherzator villano, villanesco, rustico, asinesco.

ein Schertzer mit Worten / motteggiatore, bisticciatore.

Schertz/ m. Scherzo, Giuoco, Burla. *V.* Bossen. Schimpf.

§ Schertz treiben/ far scherzi; scherzare, burlare. V. Schertzen.

immer Schertz treiben / immer sein Geschertze haben/ star sempre sulle burle, sulle facetie.

etwas in Schertz ziehen/ einen Schertz aus etwas machen/ für eine Schertz aufnehmen / tirare qualche cosa in ischerzo, in burla; farne uno scherzo; recare qualche cosa à scherzo.

ohne Schertz/ senza burla.

etwas aus Schertz/ in ò im Schertz &c. sagen/ dire &c. qualche cosa in (per) ischerzo, di scherzo, per burla.

es ist nur Schertz / non è che scherzo, che burla.

es ist mir kein Schertz / non mi è scherzo, non mi burla (baia) io non scherzo, non burlo certo.

der Katzen Schertz ist der Mäuse Tod/ è scherzo delle gatte è la morte de' sorti. •

magerer Schertz / un scherzo magro, buffoneria magra.

Braut-schertz/ Hochzeit-schertz/ scherzo nuttiale, epitalamio.

Ehe-schertz/ scherzi amorosi frà marito e moglie, scherzi conjugali.

Glücks-schertz; zu einem Glücks-schertz werden/ scherzo di fortuna; diventar'uno scherzo della fortuna.

grober Schand-ò Säu-schertz/ Bauren-schertz / Esel-schertz / scherzo grosso, grossolano, rustico, burla villana, villanesca, scherzi asinini ò asineschi.

Hof-schertz/ höflicher Schertz/ scherzi di corte.

ich bedancke mich für den höflichen Schertz/ ringratio della burla civile che mi dà.

Jugend-schertz/ scherzi giovanili, geniali.

Kinder-schertz/ scherzi fanciulleschi, puerili.

Lieb-schertz/ scherzo amoroso, scherzi amorosi, venerei.

Namen-schertz/ bisticcio, anagramma, scherzo anagrammatico.

Noht-schertz / Zwang-schertz/ scherzo finto per necessità.

Wort-schertz/ motto, bisticcio, facetie di parole.

Schertzhaft/ schertzicht / schertzerisch/ Adj. Scherzoso, Scherzevole, Burlevole, Faceto, Pieno di scherzi, motti, lali &c.

§ ein schertzhafter Mensch/ un huomo scherzevole &c. burlesco, faceto, buffonesco, buffone, burliere, burlone; un gran motteggiatore, bisticciatore. V. Kurtzweilig. Lustig.

gar schertzerisch seyn/ esser molto scherzoso, faceto &c. esser buffone, gioviale &c.

Verb. Composit.

Ab-schertzen/ Levare, Privare &c. scherzando.

Ver-schertzen/ Perdere scherzando ò come da scherzo cioè per propria negligenza, colpa ò balordaggine, it. Trascurare, Negligere. *V.* Verlieren.

§ die Fürstliche Gnade &c. verschertzen/ perdere le gratia del prencipe &c.

sein Glück liederlich verschertzen/ negligere, trascurare la sua fortuna leggiermente.

seine Seligkeit verschertzen/ perdere la sua salute come per giuoco.

das Spiel verschertzen/ perdere il giuoco badando ò baloccando ad altre bagatelle.

Ver-schertzt/ Perduto &c.

§ er hat sein Glück verschertzt / egli hà trascurato &c. la sua fortuna.

Ver-schertzung/ f. Perdimento &c. per leggierezza.

Scheuchen/ scheuchern &c. *V.* Scheuen &c.

Scheu.

Scheuen/ [Goth. schisen] Schivare, Schisare, Sotterfuggere, Fuggire, Abborrire, Abbominare, it. Havere schifo, Haver horrore ed abominio. *V.* Meiden. Förchten &c.

§ etwas scheuen/ ò sich für etwas scheuen/ schivare &c. qualche cosa, haverne in horrore &c. haverla in abominatione.

sich scheuen/ etwas zu sagen/ zu thun &c. schivare &c. haver schifo ò vergogna di dire ò di fare qualche cosa. V. Schämen.

ich scheue mich solches zu sagen / io schivo, fuggo, hò paura, tema, vergogna &c. di dire tal cosa.

sich scheuen/ jemand unter Augen zu kommen/ schivare &c. it. haver vergogna, paura; vergognarsi di comparire, di presentarsi dinanzi ad alcuno. V. Schämen.

sich nicht scheuen/ non schivare, non haver schifo &c. V. Entblöden.

sich nicht scheuen etwas zu thun / zu reden/ (zu sagen) non haver tema, vergogna, rispetto, riguardo di fare, di dire qualche cosa.

sich für einem scheuen/ temere, haver paura, tema, timor, it. riverenza di alcuno; portarsi rispetto e riverenza.

er scheuet sich für Niemand/ egli non schiva, cioè teme nissuno; egli non teme barba di huomo. V. Förchten.

wofür scheuet ihr euch? di che havete voi paura?

für wem solt ich mich scheuen? di chi havrei io paura?

für wem scheuet ihr euch? di chi havete paura?

eines Gesellschafft oder Umgang scheuen/ schivare, fuggire, abborrire il consortio, commercio, compagnia di uno.

die Arbeit/ die Kälte/ Hitze/ Mühe/ das Ungemach &c. scheuen/ fuggire, schivare, temere, paventare, sotter-

ter-

-verfuggere la fatica, il freddo, il caldo, il fastidio, il disagio.
- einer/ so die Arbeit scheuet/ un fuggi-fatica.
das Licht scheuen/ fuggire la luce.
die Leute scheuen/ fuggire la gente, schivare di comparire &c.
die Sünde scheuen/ GOttes Zorn und Ungnad scheuen/ fuggire &c. il peccato, fuggire l'ira e la disgratia di Dio.
den Gestanck/ den Wust rc. scheuen/ schivare il puzzo, la sozzura &c.
was unter den Fischen keine Flossen noch Schuppen hat/ das solt ihr scheuen/ ciò che frà pesci non hà pennette e scaglie, lo schivarete, lo havrete in abbominatione (abbominio) ne havrete horrore; vi sarà abbominevole &c. Lev. 11, 12. V. Eckel. Grauen rc.
sich für Sünden und Lastern scheuen/ abominare, abborrire &c. i peccati ed i vitii.

Scheuend rc. V. Scheu rc.

Ge-scheuet/ Schivato, Fuggito &c. it. Abborrito, Abbominato.

§ er hat euch gescheuet/ egli hà havuto tema, rispetto, riguardo di voi.
von männiglich gescheuet werden/ esser abbominato, abborrito, schivato &c. da ogni uno.
er hat sich nicht gescheuet/ dieses oder jenes zu thun rc. egli non hebbe schifo, tema, paura, rispetto &c. di far tal' ò tal cosa.

Un-ge-scheuet/ Senza haver schifo, horrore ò rispetto alcuno, it. Francamente, Liberamente.

§ etwas ungescheuet reden/ sagen/ thun rc. parlare, dire, fare &c. qualche cosa francamente, liberamente; parlare senza barbozzale. V. Unverholen. Frey. Offentlich. Blat.

Scheu quasi scheuicht/ Adj. Schifo, Schivo, Schifoso, Timido. Pauroso, Vergognoso. V. Schüchtern rc.

§ scheu seyn etwas zu thun/ esser schifo &c. haver schifo paura &c. di fare qualche cosa.
ein scheuer Mensch/ un huomo schifo, pauroso, codardo, sospettoso. V. Furchtsam.
ein scheues Pferd/ un cavallo ombroso, spaventoso, adombrato.
einen scheu machen/ render' uno schifo, timido &c. adombrare, insospettare uno. V. Scheuchern.
scheu werden/ inschifarsi, intimidirsi, adombrarsi, insospettirsi.
sich scheu stellen in etwas/ fare lo schifo in una cosa.

—scheu/ [in Compos. postpos.] Fuggi-ò Chi fugge ò abborisce naturalmente di fare, vedere, udire, odorare, toccare, gustare qualche cosa, per ex.

§ Arbeit-scheu/ fuggi-fatica, schiva-lavoro.
Blut-scheu/ fuggi-sangue, chi non lo può vedere colare.
ein Blut-scheuer Mensch muß kein Metzger/ Barbirer noch Soldat werden/ chi non può veder sangue non si faccia beccaio, barbiere, nè soldato.
*Bücher-scheu: ein Bücher-scheuer Student ist wie ein Pulver-scheuer Soldat/ fuggi-libri: uno scolare che è un fuggi-libri, è simile ad un soldato fuggi-polvere.
Degen-ò Waffen-scheu/ fuggi-spade, fuggi-l'arme.
dem zarten Frauen-zimmer stehets wol an/ Degen- und Waffen-scheu zu seyn/ egli stà bene alle tenere dame d'haver horrore di spade e di arme tratte.
Feuer-scheu/ fuggi-fuoco.
ein Ziel-schütz muß nicht Feuer-scheu seyn/ un archibuggiere di posta non dee haver paura del fuoco.
Katzen-scheu/ fuggi-gatte, chi hà horrore di gatte.
Leut-scheu/ fuggi-gli huomini, schifa-consortio; misantropo.
wer recht Sünden-scheu ist/ der muß auch etwas Leut-scheu seyn/ un vero schifa-peccati hà da essere un pò misantropo.
Mann-scheu/ fuggi-marito, fuggi-l'huomo.
ein Mann-scheues Weibsbild/ femina che naturalmente schifa il commercio carnale con huomo.
Red-scheu/ fuggi-discorso, cioè taciturno, silentiario.
Schieß-scheu/ fuggi-sparro, chi non può udire lo sparro di archibuggi cannoni ed armi à fuoco.
Wasser-scheu/ fuggi l'acqua.
ich hab einen Jungen/ der von Natur Wasser-scheu ist; will nur Wein oder Bier trincken/ tengo un ragazzo che hà un horror naturale dall'acqua, e non vuol bere che vino ò birra.
Wein-scheu/ fuggi-vino, cioè astemio.
Zucht-scheu/ fuggi-disciplina.
e simili.

Scheu/ Subst. m. Schivo, Schifo, it. Vergogna, Paura, Tema, it. Horrore, Abborrimento. V. Scham.

§ einen Scheu tragen ob etwas/ haver schifo &c. farsi schifo di (da) qualche cosa. V. Scheuen/ it. Eckel. Widerwillen. Grauen.
Scheu tragen/ haben/ etwas zu thun/ zu sagen rc. haver vergogna &c. di fare ò di dire qualche cosa.
keinen Scheu tragen eines Dings ò ob einem Dinge/ non haver schifo &c. non haver abborrimento ò horror' alcuno di qualche cosa.
ohne Scheu/ ohne allen Scheu etwas reden/ thun rc. dire, fare qualche cosa senza vergogna, tema, rispetto, schifo, horrore &c.
Abscheu rc. V. infra.

Scheulich rc. V. Scheuslich/ it. Abscheulich.

Scheusal/ m. Spaventacchio, Spaventaglio, it. Spettacolo di cosa abbominanda, horribile o terribile, di cosa che mette horrore, spavento, stupore ò terrore, proposta per esempio degli altri e per ispaventarci salutarmente.

§ einen Scheusal aufstecken auf dem Acker/ Garten rc. metter' uno spaventacchio in un campo, giardino per scacciare gli uccelli &c. Vid. Schreck. Butz.
einen strafen andern zum Scheusal/ castigar' uno per statuir' uno spettacolo, ò esempio terribile à gli altri.
der gehenckten ò geräderten Cörper/ ausgesteckte Köpfe und Menschen-viertel dienen denen lasterhaften Leuten zu einem Scheusal/ i cadaveri impiccati ò ruotati, le teste e li quarti esposti sopra i pali servono di spettacolo e d'horrore ad i facinorosi.
sich zu einem Scheusal machen/ rendersi abbominevole, farsi spettacolo spaventevole.

Scheuslich/ quasi scheusälig/ Adj. Abbominevole, Horrido, Horribile, Spaventoso à vedere. Ciò che mette ò fà horrore, spavento, paura, timore. V. Abscheulich. Erschrecklich.

§ ein scheusliches Gesicht/ un viso, aspetto, horribile, sfigurato, contrafatto, laido, sozzo, difforme, sparuto, stravolto, che fà horrore; un mostaccio di contrabando, e da cacciar' i fanciulli al letto. V. Heßlich.
ein scheuslicher Anblick/ uno sguardo terribile &c.
scheuslich anzusehen/ horribile, horrido di aspetto.
scheusliche Bilder / scheusliche Erscheinungen/ imagini, figure, apparitioni horrende, abbominevoli, figure spaventosi, sembianze horrende, sozze, sformate.
in scheuslicher Gestalt erscheinen/ apparire in forma horribile, spaventevole, spaventosa, horrenda.

Scheuslich / Adv. Horribilmente, Spaventevole.
§ scheuslich aussehen/ haver'un aspetto horribile, una vista abbominevole, uno sguardo horrendo.
Scheuslichkeit/ f. Spaventevolezza, Abbominatione, Horrore, Deformità, Sparutezza.
Ab-scheu/ m. [è più forte che il suo semplice Scheu] Abbominatione, Abborrimento, Horrore, Schifo, Antipatia, Aversione, Ripugnanza, Contrarietà, Detestatione. *V.* Scheu. Eckel. Greuel. Grausen.
§ einen Abscheu ob etwas (worvor) haben/tragen/ haver abbominatione, abborrimento, horrore, schifo, aversione, ripugnanza &c. di qualche cosa; haverla à (in) horrrore, schifo, detestatione, esecratione, abbominarla; abborrirla, detestarla. Ved. Verfluchen.
ob einem Dinge einen natürlichen Abscheu tragen/ haver ripugnanza, aversione, aborrimento, nausea, disgusto &c. naturale di qualche cosa.
einen Abscheu und Greuel ob der Sünde haben/ abborrire, detestare &c. il peccato.
einen Abscheu haben ob den Krancken/ Beschädigten &c. abborrire, schifare gl' infermi (ammalati) piagati &c.
einen Abscheu ob dem Gestanck/ ob dem Unrat haben/ schifar'il puzzo, le sozzure.
einen Abscheu ob etwas bezeugen / mostrar horrore, abborrimento &c. da qualche cosa.
jemand einen Abscheu ob etwas machen/ verursachen / fare, causare, cagionare horrore, schifo &c. ad uno di qualche cosa. V. Eckel.
keinen Abscheu ob einem Ding oder Person haben/ non haver' horrore, ripugnanza, aversione &c. alcuna da qualche cosa ò persona.
die Verliebte haben keinen Abscheu eins ob dem andern/ gl innamorati non hanno schifo, aversione &c. l'uno dall'altro.
ohne einigen Abscheu/ senz' alcuna aversione.
ich hab es nicht ohne Abscheu angesehen &c. non lo guardai senz'aversione, senza ripugnanza, horrore &c.
Ab-scheulich / Adj. Horribile, Horrido, Abbominevole, Detestabile, Esecrabile, Esecrando, Schifo, Sozzo &c. *V.* Scheuslich &c. Erschrecklich &c.
§ ein abscheulicher Gestanck/ puzza horribile, puzzore abbominevole, fiero &c.
ein abscheulicher Wust oder Unrat/ da einer über kotzen und speyen möchte/ lordura, sporchezza schifa, schifaccia, horrenda, stomachevole, che fà horrore, stomaco, nausea, che farebbe recere i polli, che fà vomitare le budella.
ein abscheuliches Gesicht / un viso aspetto, mostaccio horribile, stravolto &c. V. Scheuslich. Düsterlich. Heßlich.
abscheuliche Bilder/ Gestalten/ Gespenster/ figure, apparitioni, spettri horribili, horrendi; mostri terribili, spaventevoli.
eine abscheuliche Sünde / un peccato horribile, enorme, esecrando &c.
ein abscheuliches Laster / un crime horrendo &c.
eine abscheuliche und verfluchte That/ un attione, atto detestabile, esecrabile &c. V. Verflucht.
abscheuliche Dinge/ Thaten/ cose, attioni &c. horribili, esecrabili, esecrande, cose &c. it. cose schife, lorde, abbominevoli, laide.
ein abscheuliches Blutvergiessen/ un carnaggio horribile, un macello horrendo, un'uccisione esecrabile.
abscheulich zu sehen/ zu hören &c. horribile à vedere, ad udire &c.
überaus/ sehr abscheulich/ horribilissimo, detestabilissimo, abbominevolissimo &c. sozzo, brutto quant'il peccato.
eine abscheuliche Kranckheit/ abscheuliche Seuche/ una malatia, un contaggio horribile &c.
ein abscheuliches Geschwär/ un'ulcera schifaccia e abbominevole.
Ab-scheulich/ Adj. per intendere ò esagger. Grandissimo, Stravagante, Smoderato, Strano, Sfocchiato, Sboccato, Strbocchevole. *V.* Erschrecklich. Groß &c.
§ abscheuliche Summen Gelds/ somme strabocchevoli, traboccanti &c.
abscheuliche Unkosten machen/ fare spesaccie sfoggiate &c.
Abscheulich/ e abscheulicher Weise/ Adv. Horribilmente, Horrendamente, Abbominevolmente, &c. it. Sfoggiatamente, Strabocchevolmente, Straboccatamente &c. *V* Erschrecklich.
§ abscheulich aussehen/ haver'un aspetto horribile, horrendo &c.
abscheulich stincken &c. puzzare &c. horribilmente, fieramente.
abscheulich lügen &c. dir maggiori bugie che non dicono gli horiuoli stemprati.
er war abscheulich in mich verliebt/ egli era perduto, spasimante, sfegatato del fatto mio.
einem abscheulich zuwider seyn/ esser una cosa horribilmente contraria ad uno; haver aversione, horrore, ripugnanza, schifo &c. horribile da qualche cosa.
abscheulich unflätig/ heßlich /garstig/ stinckend &c. brutto, sozzo, lordo, laido, sporco, sucido, puzzolente che fà horrore, stomaco, gall. qu'il fait mal au coeur; che fà recere ò vomitare, che rivolge lo stomaco.
einen abscheulich abbrügeln &c. bastonar' &c. uno horribilmente cioè crudelmente; romperlo, sfracassarlo di bastonate; farlo morire sott' il bastone (sotto la mazza.)
sie haben abscheulich gesoffen / gehuret &c. essi hanno sbevacchiato, sputtaneggiato &c. alla straboccata &c.
*abscheulich reich &c. sfoggiatamente ricco &c. ricco à canne.
*sie ist nicht so abscheulich schön/ reich &c. noch er so abscheulich gelehrt &c. wie ihr meinet / ella non è si stranamente bella, ricca &c. nè egli si stranamente ò sfoggiatamente letterato come voi vi credete.
Abscheulichkeit/ f. Horribilità, Horrore, Abbominatione &c. it. Laidezza, Schifezza, Bruttezza.
§ Abscheulichkeit der Sünde &c. abbominatione, bruttezza &c. del peccato &c.

Scheuch.

Scheuchen it. scheuchern/ [da Scheu &c.] Mettere, Fare spavento, Spaventare, Scacciare sbuffando con voce, con strepito ò altro mezo. Lat. Abigere &c.
§ die Vögel (das Gevögel) von der Sat scheuchen/ scacciare gli uccelli, uccellami dalla sementa.
Ge-scheuchet/ ge-scheuchert/ Scacciato &c. col fare spavento.

Verb. Composit.

Ab-scheuchen ò ab-scheuchern / it. weg-scheuchen ò weg-scheuchern/ [dinota l'istesso ch'il suo Semplice con aggiungerci un pò più di forza] Spaventacchiare, Scacciare colla voce ò con altro strepito ò movimento.
§ es flogen gewisse Vögel auf die Opffer Abrams; aber Abram scheuchete sie ab ò weg / calavano certi uccelli sopra i sagrifi[illegible]ii di Abramo, mà Abramo li ne cacciava sbuffando. Gen. 15, 11.

Ver-scheuchen ò ver-scheuchern/ Spaventare, Intimidire, Mettere paura, Rendere ò Far timido e paventoso e Far fuggire ciò che dovrebbe star saldo.

§ einem Jäger das Wild/einem Vogler die Vögel/einem Fischer die Fische verscheuchen/ spaventare, far fuggire le fiere ad un cacciatore, gli uccelli ad un uccellatore, li pesci ad un pescatore.

Ver-scheuchet ò ver-scheuchert/ Spaventato, Intimidito, Fatto fuggire.

§ wie ein verscheuchert Rehe/ come un cavriolo intimidito. Isa. 13. 14.

Schüchtern ꝛc. V. Nach Ordnung.

Scheur.

Scheur/ Scheure/ Scheune/ f. Granaio, Granaro, Grangia, Aia, Tezza da grani.

§ die Scheur voller Getrayd haben/ haver' i granari pieni di biade.

In die Scheur einsamlen / einernden ò einscheuren / raccogliere i grani ò le biade nel granaio.

Scheur-tenne/ f. Scheur-flur/ Aia del granaro ò per batter' i grani.

Scheur- ò Scheun-thor/ n. Porta del granaro.

§ er sihet es an/ wie eine Kuh ein neues Scheunthor/ egli lo guarda come una vacca una porta nuova di granaio.

Scheuren/ schäuren/ schuren/ schauren/ Scurare contr. Curare, Fregare, Forbire, Strofinare, Strebbiare, Stropicciare. Lat. Defricare.

§ das Zinn-/Kupfer-geschirr scheuren ò wiederscheuren/ scurare, curare, ricurare, rigovernare, riforbire gli stagni e ottoni &c.

den Stubenboden scheuren/ fregare, strofinare, lavare lo spazzo ò il pavimento.

das weis-gesottene Silber scheuren/ grattare, grattapuggiare l' argento.

sich mit Waschen und Scheuren nehren müssen / procacciarsi il vitto miseramente lavando e fregando.

etwas hell/ sauber scheuren / forbire.

einem den Kopf scheuren/ stropicciare la testa ad uno, met. cappellarlo, sgridarlo.

Ge-scheuret/ geschäuert/ Scurato, Curato, Fregato, Forbito.

§ sauber / hell - gescheurete Schüsseln/ Teller / Küchen-gerät / scudelle, piatti ben forbiti, stoviglie di cucina nitide, nette, lustre come uno specchio.

Un-ge-scheuret/ Non-fregato, Sforbito &c.

Scheur-kraut/ n. Herba da fregare, Asperello, Equileto. V. Kannen-kraut.

Scheur-magd/ f. Scheur-weib/ m. Fante ò Femina fregatrice, Fregona.

Scheur-sack / m. Saccagno. V. Sack.

§ einen durch den Scheursack treiben ò schurigeln/ saccagnare, fregare, stropicciare, agitare uno per un sacco, met. strapazzarlo, esagitarlo per disciplinarlo.

Scheur-sand/ m. Sabbione, Arena, Rena da scurare ò fregare.

Scheur-stande/ Scheur-bütte/ Tinello, Tinacciuolo da fregarvi dentro le stoviglie.

Scheur-wisch/ m. Scheur-tuch/ n. Scheur-fetz / Scheur-lump / m. Strofinaccio, Pannaccio, Straccio, Cencio, it Batuffolo, Viluppo di stracci ò cenci da fregare le stoviglie.

Scheurer/ m. rin/ f. Fregatore, Forbitore &c. -trice.

Verb. Compos.

Ab-scheuren/ weg-scheuren/ aus-scheuren/ Levare, it. Consumare fregando ò stropicciando, it. Fregare [le stoviglie] con diligenza.

§ das Geschirr fleissig abscheuren/ idem.

einen Flecken ausscheuren/ levare, far andar via una macchia fregando e stropicciando.

Auf-scheuren/ Calterire, Scalfire fregando &c. V. Schärfen ꝛc. Aufschärfen.

§ die Haut/ die Finger ꝛc. aufscheuren/ sich aufscheuren/ scalfire, calterire &c. la pelle, le dita &c. scalfirsi, calterirsi fregando.

Scheuslich ꝛc. V. Scheuen ꝛc.

Schich.

Schichten/ Verb. act. poc. usit. [da Schach / quadro] Quadro, Squadrare, Aggiustare, Disporre, it. Distribuire, Ordinare. Gall. Ageancer. Lat. Disponere. V. Richten. Schicken. Schlichten ꝛc.

§ alles fein schichten und schlichten/ alles wol schichten/ disporre &c. bene e per ordine ogni cosa.

Ge-schichtet/ Quadrato, Squadrato &c.

Schichter/ Squadratore &c.

Schichtung/ f. Squadratura, Dispositione &c.

Schick.

Schicken/ Mandare, Inviare, Indrizzare, Spedire. Lat. Mittere. V. Senden.

§ jemand an einen Ort schicken / mandare &c. uno in qualche luogo.

ein Buch ꝛc. eine Zeitung ꝛc. in die Welt schicken/ mandare un libro, una nuova &c. per il mondo, spargere, disseminare una nuova &c.

einen im Aprilen schicken/ mandar' uno nell' Aprile, cioè mandarlo in volta, per pigliarsene spasso al primo d' Aprile.

einen Boten schicken/ mandar' un messo, un espresso &c. V. Bot.

einem einen Boten schicken/ mandar' un espresso ad uno, it. mandar' uno per un espresso, farlo, commandarlo, pregarlo &c. di venire.

ich will dir keinen Boten schicken/ io non manderò già per te.

einen nach ò um etwas schicken/ mandar' uno per [appostare] qualche cosa.

um Wein/ um Brod ꝛc. schicken/ mandare per vino, per pane &c.

einen nach Fischen schicken/ mandar' uno per pesci, met. annegarlo, suffocarlo nell' acqua.

einen auf die Galee/ ins Elend schicken/ mandar' uno in galera, in esiglio. V. Galey.

Briefe/ Wahre ꝛc. schicken/ mandare, spedire lettere, mercantie. V. Verschicken.

einen Brief in Holland ꝛc. schicken/ mandare, spedire una lettera in Hollanda &c.

einen jemand über den Hals schicken/ mandare uno addosso à qualcheduno cioè a' suoi danni.

einem etwas schicken als ein Geschenck ꝛc. mandare, inviare qualche cosa ad uno come un presente, come un regalo.

einem Geld ꝛc. schicken / mandar danari &c. ad uno.

ich wills euch durch meinen Jungen schicken/ io velo mandarò per il mio ragazzo.

zu einem schicken und ihn ruffen/ ihm etwas sagen ꝛc. lassen/ mandar' a chiamar' uno, mandar' a dirgli qualche cosa.

Schicken/ Mandare, Dispensare, Ordinare, Far venire, avvenire, ò arrivare per la providenza.

§ GOTT schicket uns Glück und Unglück/ Dio ci manda, dispensa favori e disgratie.
wie es GOTT schicket/ come ò secondo che Dio lo manda; alla ventura.
GOTT schicke es zum besten! Iddio cela mandi buona!
GOTT muß es schicken/ wann es soll glücken/ bisogna che la mandi Iddio [e che proceda dal di lui beneplacito, s'ella hà da prosperare.]
GOTT schickete es/ daß ꝛc. Dio dispose, dispensò, permise &c. ordinò che &c. V. Verhängen.

Schicken/ sich schicken ꝛc. *V.* infra.

Ge-schicket/geschickt/ Mandato, Inviato &c.

§ wer hat euch geschicket? chi vi hà mandato?
geschickt worden seyn/ essere stato mandato &c.
der Geschickten waren zween/ de gl' inviati erano due.
GOTT hats also geschickt/ Dio l'hà mandato, disposto, ordinato, provisto così.

Schicker/ m. Mandatore, Inviatore.
§ es ist mir das Geschickte lieb/ aber der Schicker noch lieber/ la cosa inviata mi è carà sì, mà più caro l'inviatore ò l'inviante.

Schickung/ f. Mandamento, Inviamento, Missione.

Schickung/ f. Geschicke/ Schicksal/ n. Providenza, Dispositione, Dispensatione, Ordinatione, it. Fato, Fatalità, Destino &c. *V.* Verhängnis.

§ durch Schickung GOttes/ durch Göttliche Schickung ist mirs zu Theil worden/ per la divina providenza &c. egli mi è toccato in sorte.
es scheinet ein Geschicke GOttes zu seyn/ egli pare una providenza, un destino, una fatalità &c.
es ist mein ꝛc. Geschicke also/ questo è il mio fato, destino.
ich weiß nicht / durch was Geschicke/ io non sò per che fatalità.
das unvermeidliche Geschicke / das ewige Geschicke und Beschluß Gottes/ il destino inevitabile, il decreto eterno di Dio.

Verba Composita.

Ab-schicken/ Mandare, Inviare, Spedire in affari d'importanza, Ablegare, Diputare. *V.* Abordnen. Absenden.

§ jemand in Stats- ꝛc. geschäften abschicken/ inviare, diputar' uno in qualche maneggio di stato &c.

Ab-geschickt/ Mandato, Inviato &c. Ablegato.
§ ein Abgeschickter/ un diputato, inviato &c.

Aus-schicken/ Mandare fuori [di casa per far'un servitio.]

§ wer Narren ausschickt/ dem kommen auch Narren wieder heim/ chi manda fuori de' pazzi, pazzi havrà di ritorno.
eine Parthey Reiter ausschicken/ mandare cioè commandare, staccare una mano di cavalli.
komm her/ ich will dich ausschicken/ vien quà, ti voglio mandar fuori.
der Jung ꝛc. dienet zum Ausschicken/ questo ragazzo serve per mandare, à far messaggi.

Aus-geschickt/ Mandato fuora.
§ ausgeschickt worden seyn/ essere stato mandato fuora.

Be-schicken/ Mandare per uno ò per chiamar' uno; Citare, Far chiamare uno.
§ jemand beschicken/ idem.

Be-schicket/ Mandato per uno.
§ ich habe ihn deßwegen beschicket/ io hò mandato à chiamarlo per questa cagione.

Bey-schicken/ darzu-schicken/ Mandare appresso ò giunto.

Ein-schicken/ Mandare dentro.
§ eine Bittschrifft einschicken/ mandare dentro cioè far presentare una supplica ò un memoriale.

Ent-gegen-schicken/ Mandare, Inviare &c. incontro.
§ einem eine Kutsche entgegenschicken/ mandar' incontro una carrozza ad uno.

Fort-schicken/ weg-schicken/ Mandar via, Spedire.
§ einen Brief/ eine Wahre ꝛc. fortschicken/ spedere una lettera, una mercantia &c.
einen Knecht ꝛc. fortschicken/ mandare via cioè licentiare, cacciare un servitore &c.
einen Boten stracks wieder fortschicken/ rispedire, rimandare &c. subito il messaggiere.

Heim-schicken/ Mandare, Rimandare, Rinviare, Rispedire à casa sua.
§ einen wolbezecht heimschicken/ rimandar' &c. uno ben' ubbriaco.

Heim-geschickt/ Mandato &c. à casa.
§ ich hab ihn wieder heimgeschickt / io l'hò rimandato, rinviato à casa sua.

Her-schicken / Mandare quà.
§ er wirds herschicken/ egli lo mandarà quà.
der Hr. N. schickt her / und läst fragen/ob ꝛc. il Signor N. manda quà e fà domandare, it. manda à domandare se &c.

Her-geschickt/ Mandato &c. quà.
§ wer hat dich hergeschickt? chi ti hà mandato quà?

Herab-ò herunter-schicken/ Mandare giù ò abbasso [dove noi siamo.]

Herauf-schicken/ Mandar sù [da dove noi siamo.]

Heraus-schicken/ Mandar fuori [di qualche fortezza.]
§ Geissel/ Commissarien/ Deputirten ꝛc. herausschicken / mandar fuori ostaggi (stadici) commissarii ò diputati.

Herein-schicken / Mandar quà dentro.

Hin-schicken/ Mandare [là, ò in là.]
§ ich will hinschicken/ io ci mandarò.
schicket hin/ und laßt ihm sagen/ daß ꝛc. mandate à dirgli, mandate, e fategli dire che &c.

Hinab-ò hinunter-schicken/ Mandare giù ò abbasso [dove noi non siamo.]

Hinauf-schicken / Mandare sù [dove noi non siamo.]
§ ich will hinaufschicken / io ci mandarò.

Hinaus-schicken/ Mandare fuori [da dove noi non siamo.]

Hinein-schicken/ Mandar dentro [da dove noi non siamo.]

Hinum-schicken/ Mandare dall'altro canto.

Hin-und her-schicken / hin-und wieder schicken/ herum-schicken/ Mandare quà e là, Mandar'attorno.

Hinter-schicken/ Mandar dietro via.

Mit-schicken/ Mandare con ò in compagnia di altri.
§ ich will euch mitschicken / io vi mandarò con esso loro.

Mit-einander-schicken/ Mandare assieme ò tutti insieme.

Nach-schicken/ Mandare dietro ò in traccia.
§ einem die Kutsche ꝛc. nachschicken/ mandare la carrozza dietro ad uno.
einem schwartze Briefe nachschicken/ mandar lettere negre, cioè d'infamia, di disraccommandatione dietro ad uno.

Uber-schicken / hinüber-schicken/ [pr. lung.] Mandare dall'altra banda del fiume.

Uber-schicken/ [pr. brev.] Trasmandare,

dare, Trasmettere, Mandare, Inviare. *V.* Schicken.
§ ich will euch das Geld überschicken/ io vi mandarò &c. it. rimetterò i danari. V. Ubermachen.

Ver-schicken/ Spedire, Mandare, Inviare, Incaminare altrove.
§ Güter/Wahren ꝛc. verschicken/ spedire &c. mercantie, merci &c.
einen Gesandten/Deputirten verschicken/ mandare, inviare un ambasciadore, diputar' un inviato, legato; dirigere un messo.
einen ins Elend verschicken/ mandar' uno in esiglio, confinarlo, esigliarlo &c.

Ver-schickt/ Spedito &c.
§ in wichtigen Handlungen verschickt werden/ essere spedito, inviato, diretto in maneggi d'importanza.
er wird oft verschickt/ egli è adoperato in spesse ambasciarie e legationi.

Ver-schickung/ f. Speditione &c.

Um-schicken/herum-schicken/ Mandare attorno, in giro, d'ogn'intorno.
§ rings herumschicken/ idem.
im Lande herumschicken / die Leute herumschicken/ mandar' attorno per il paese.

Vor-schicken/ voran-schicken/ voraus-schicken/vorher-schicken/ Mandare, Spedire avanti ò innanzi.
§ die Packasche vorausschicken/ spedire &c. innanzi il bagaglio.

Vor-geschickt/voraus-geschickt/ Mandato &c. innanzi.

Vor-schickung ꝛc. f. Speditione che si fa innanzi, it. [in term. giurid.] Fide commisso, Fede commesso cioè Heredità di beni innalienabili.
§ es ist eine Vorschickung/ egli è un fede-commesso.

Weg-schicken / hin-weg-schicken / Mandar via, Spedire oltre &c. it. Licentiare. *V.* Fortschicken.
§ einen Brief ꝛc. wegschicken/ spedire &c. una lettera &c.
Wahren ꝛc. wegschicken/spedire, mandare via delle mercantie &c.
einen Diener ꝛc. wegschicken/ mandare via, licentiare un servitore &c. V. Abschaffen. Abschied. Urlaub.

Weg-geschickt/ Mandato &c. via.
§ habt ihr euren Diener weggeschickt? havete licentiato il vostro servitore?

Weiter-schicken / förder-schicken / Mandare, Spedire oltre, Oltre spedire, Oltre-mandare.

Weiter-schickung/ f. Oltre-speditione, Oltre-missione.

§ schickets immer weiter/ mandatelo viè più oltre.

Wieder-schicken / zurück-schicken/ wieder-zurück-schicken ꝛc. Rimandare, Rispedire, Mandare, Rimandare in dietro.

Wieder-geschickt / Rimandato &c.

Wieder-schickung/ f. Rimandamento, Rispeditione &c.

Zu-schicken/ Mandare verso ò ad alcuno; Indrizzare.
§ einem Geld / Kleider ꝛc. zuschicken/ mandare, indrizzare danari, vestiti &c. ad uno.
ich will ihms zuschicken/ io glielo manderò.
wiederzuschicken/ rimandare, rindrizzare.

Schicken (sich) Verb. reciproc.

Convenire, Accordarsi, Accommodarsi, Conformarsi, Accommodarsi, Addattarsi. Esser Conveniente, Disposto, Conforme, Adequato, Atto, Adattato, Aggiustato, Appropriato, Quadrare, Acquadrare. *V* Bequämen.
§ sich zu (auf) etwas schicken/ convenire &c. à qualche cosa.
er schicket sich zu dem Amt/ egli è disposto, atto, proprio &c. à questo ufficio.
dieser Spruch schicket sich drauf/ questa sentenza, questo passaggio vi quadra, acquadra &c. benissimo.
die Antwort schicket sich nicht auf den Brief/ la risposta non quadra, non acquadra alla lettera.
Worte im Traum reden/ die sich nicht aufeinander schicken / dire parole nel sogno, che non appiccano l'una coll' altra. Aret.
die menschliche Einbildung schicket sich auf alle Dinge/ l'imaginatione humana s'addatta ad ogni cosa.
Reden ꝛc. so sich auf gegenwärtigen Handel wol schicken/ discorsi &c. conformi, aggiustati &c. al presente negotio.
sich zu etwas nicht schicken/ non convenire, non quadrare, squadrare &c. essere sconvenevole.
das Kleid schicket sich auf den Mantel/ il vestito s'accorda, s'accompagna, s'assortisce col feraiuolo.
dieses Band schicket sich nicht auf das Tuch/ questo bindello (nastro) non è assortito à (non s'accompagna con) quel drappo.
es schicket sich nicht auf unser Vorhaben/ non quadra, non và, non viene, non torna, non è à nostro proposito.
es muß/wird sich endlich schicken/ alla fine tornarà &c.
das (es) schicket sich nicht/ questo non conviene, non quadra &c.
Sachen / die sich nicht schicken/ cose sconvenienti, sconvenevoli, inadequate, sconcie, assurde &c.
es wird sich fein schicken / egli s' accorderà, s'addatterà &c. quadrarà, anderà benissimo.
es schicket sich nicht/daß ꝛc. non conviene, non è il dovere, non è giusto, convenevole, conveniente &c. non vi è convenienza &c. egli disconviene, sconviene che &c. V. Geziemen. Gebüren.
sich in etwas schicken/ sich in die Händel wissen zu schicken/ sapersi adattare, fare, accomodare, acconciare, pigliare, fare à qualche cosa.
sich in alle Händel / in alle Leute wissen zu schicken/ saper adattarsi, farsi, accomodarsi, acconciarsi a tutte le cose, alle maniere, di tutti, à tutti gli humori. V. Sattel. Kopf.
er weiß sich in das Ding nicht zu schicken/ egli non sà adattarsi &c. à questo, non sà governare, menare, condurre questo fatto.
sie weiß sich nicht in die Hoffart zuschicken/ ella non sà addattarsi, acconciarsi alle braverie, alle pompe.
sich in die Welt schicken/ accomodarsi, formarsi, adattarsi al mondo.
sich in die Zeit/ Gelegenheit schicken/ accommodarsi al tempo, alle congiunture &c.
sich in einen Menschen/ in eines Weise schicken/ accomodarsi, addattarsi, conformarsi, attemperarsi ad uno, andar' a' versi, alle battute, al genio, all'humore, andar' alla seconda del (secondare il) genio di uno. Ved. Richten.
sich in den Willen GOttes schicken/ conformarsi &c. alla volontà di Dio.
sie schicken sich wol zusammen (aufeinander) essi convengono, sono assortiti benissimo.
Leute/ die sich wol zusammenschicken/ gente ben assortita, adattata &c.
sich schicken zu einem Regen ꝛc. disporsi il cielo ad una pioggia &c.
es schicket sich alles zum Winter/ zum Frühling ꝛc. tutto si dispone per l' inverno, per la primavera &c.
es schicket sich alles darnach/ ogni cosa visi dispone.
es kan sich noch wunderlich schicken/ egli può auvenire maravigliosamente; le congiunture talvolta sono strane e maravigliose.

Schicken/ Disponere, Disporre, Preparare. *V.* Bereiten.
§ die Matery zu einer Gestalt schicken/ disporre &c. la materia à ricevere la forma.
einen Menschen zu etwas schicken/ disporre, preparare, fare un'huomo à qualche cosa.
schicken: mit einem etwas zu schicken haben/ disporre &c. haver da disporre,

porre, met. da fare, da trattare &c. qualche cosa con uno.

ich mag mit ihm nichts zu schicken haben/ io non voglio haver da fare, non voglio metter'in aia, non mi voglio ponere, mettere, impacciare con esso lui. V. Schaffen. Thun.

sich zu etwas schicken/ disporsi, apparecchiarsi, prepararsi, allestirsi, accingersi, addattarsi, formarsi, acconciarsi à qualche cosa. V. Bequämen. Bereiten. Rüsten.

sich zur Arbeit &c. schicken/ disporsi, addattarsi, mettersi &c. à lavorare, ò à fatigare.

sich zum Sterben/ zum Tode schicken/ prepararsi, disporsi &c. à morire ò alla morte.

sich zur Reise schicken/ disporsi &c. accingersi, allestirsi al viaggio.

sich schicken: schicke dich! schicket euch! sbrigarsi, spedirsi, spacciarsi &c. sbrigala, spedisciti! speditevi, fate presto!

ich will mich schicken/ damit &c. io mi spedirò subito, à fin che &c.

Schickend/ Conveniente &c.

§ die sich darzu schickende Sachen bey der Hand haben/ haver pronti e all'ordine i mezzi, gl' ingredienti a ciò convenienti, convenevoli &c.

Ge-schickt/ Convenuto &c. it. Quadrato &c. it. Disposto, Atto, Adattato, Proprio, Idoneo, Fatto &c. it. Proportionato, Simmetriato.

§ diese Histori hätte sich nicht übel darzu geschickt/ questo racconto in tal proposito non sarebbe stato inconveniente nè mal'à proposito.

es hat sich nicht darzu geschickt/ egli non ci quadrò, egli fù fuor di, ò mal à proposito.

er hat sich zur Reise &c. geschickt/ egli s'è disposto &c. accinto al, ò allestito per il viaggio.

zu etwas geschickt seyn/ esser disposto, apparecchiato, it. atto, capace, proprio, fatto &c. à qualche cosa.

zur Reise geschickt seyn/ esser' accinto &c. al viaggio.

jemand zu etwas geschickt machen/ disporre, addattare, formare, acconciare &c. uno; renderlo idoneo, atto &c. à qualche cosa.

sich zu etwas geschickt machen/ addattarsi, disporsi, it. habilitarsi, qualificarsi, destreggiarsi, sofficientarsi &c. à qualche cosa. V. Sich schicken.

sich nicht geschickt befinden etwas zu thun/ non trovarsi disposto, in assetto, in humore, in istato da poter fare una cosa. V. Laun.

Schicklich / Adj. Conveniente, Convenevole &c. it. Atto, Idoneo, Disposto, Capace &c. it. Proprio, Accommodato. V. Geschickt. Bequem.

§ schicklich zu etwas seyn/ esser'atto &c. à; esser da qualche cosa.

schickliche Worte/ schickliche Reden/ parole convenienti, accomodate, proprie, discorsi proprii, accomodati &c.

Schicklich/ Adv. Convenientemente, A proposito.

§ schickliche Reden/ schicklich antworten &c. parlare, rispondere &c. à proposito &c.

Un-schicklich/ Inidoneo, Inetto, Incapace, Inhabile &c. V. Ungeschickt.

§ unschicklich zu etwas seyn/ esser' inhabile &c. à, non essere da qualche cosa.

wir seynd von Naturen unschicklich zu allem wahren Guten/ noi siamo naturalmente incapaci, insuscettibili d'ogni vero bene.

unschicklich reden &c. parlare &c. spropositatamente ò mal'à proposito.

Schicklichkeit/ f. Dispositezza, Attitudine &c. V. Geschicklichkeit.

§ eine natürliche Schicklichkeit zu etwas haben/ haver' una dispositezza &c. naturale à qualche cosa.

Un-schicklichkeit/ f. Inhabilità, Inettia, Improprietà &c.

Ge-schickt/ ge-schicklich/ Adj. Disposto cioè Compito, Civile, Costumato, Garbato, Ben nato, Ben creato, it. Valente &c. V. Schicklich.

§ ein geschickter Mensch/ un huomo disposto &c. un valent'huomo.

eine geschickte Jungfer/ ein geschicktes Kind/ ein geschickter Knab &c. una donzella, damigella, un fanciullo, un giovane disposto, ben creato, ben nato, manieroso.

ein geschickter Artzt/ un valente medico &c.

gar geschickt seyn wollen/ far'il sufficiente.

gar geschickt seyn/ esser molto compito, civile, garbato &c.

eine geschickte Rede/ Antwort &c. un discorso, una risposta &c. ben'a proposito; addattata, molto propria, destra, appropriata.

geschickte Reden/ Manieren/ atti, portamenti maniere civili, &c.

Geschickt/ geschicklich/ Adv. Dispostamente, Destramente, Propriamente. Con maniere destre, acconcie, belle, addattate &c.

§ etwas gar geschickt angreiffen / imprendere una cosa destramente, bellamente, acconciamente.

geschickt reden/ geschickt antworten &c. parlare, rispondere &c. ben à proposito, propositatamente, acconciamente &c.

Un-geschickt / un-geschicklich / Indisposto, Inhabile, Improprio, Inidoneo, Inetto, Non in istato ò in assetto, it. Rustico, Villano, Grosso, Mal-creato, Balordo, Buffalo &c. V. plump. Grob. Esel. Baur &c.

§ zu etwas ungeschickt seyn/ esser' indisposto &c. à qualche cosa.

ich bin noch zur Zeit ungeschickt zur Reise &c. io per hora non sono in istato &c. di viaggiare &c.

ein ungeschicktes Holtz zu etwas seyn/ esser'un legno improprio à farne un mercurio.

ein ungeschickter Tölpel / Flegel/ Baur seyn/ esser di legno grosso, balordo, stupido, baggiano, goncio, gonzo, goffo &c. esser' un enium pecus; venir dal bosco, haver dello stucco &c. esser'un pezzo di carne con occhi. V. Grob &c.

ungeschickte Esel zu Aemtern erheben/ alzar'asini à cavallo,* confettare stronzi.

Ge-schickheit/ **Ge-schicklichkeit** / f. Dispostezza, Attitudine, Habilità, Compitezza, it. Civiltà, Creanza, Maniera, Termine &c. V. Höflichkeit.

Un-geschicktheit / **Un-geschicklichkeit**/ f. Indispostezza, Inhabilità &c. Rustichezza, Goffaggine, Balordaggine &c.

Ge-schick/ n. Proportione, Simmetria.

§ kurtz und dick hat kein Geschick/ corto e grosso non hà proportione.

Un-geschick / Improportione, Sproportione.

Verba Composita.

An-schicken/ Addrizzare, Incaminare, Instradare, Disporre (Disponere) Ordinare, Accomodare, Allestare, Assettare, Acconciare, Governare &c.

§ seine Sachen darnach anschicken/ addrizzare, incaminare, instradare, disporre le cose di maniera che &c.

alles fein wissen anzuschicken / saper disporre, ordinare &c. bene il tutto, metter buon'ordine ad ogni cosa.

ein Werck anschicken/ ordinare, addrizzare &c. un lavoro, un opera ò una faccenda.

eine

eine Gasterey ꝛc. anschicken/ preparare,apparecchiare &c.un banchetto,efferne lo spenditore, lo scalco, e l'imbanditore &c.

alle Dinge zu etwas anschicken/ preparare,apparecchiare,allestire,adattare,acconciare &c.tutti li requisiti per una cosa.

es schickt sich alles darzu an/ogni cosa visi dispone &c.

An-ge-schickt/ Addrizzato, Incaminato,Disposto. Ordinato &c.

§ ein Geschäfft/das wol angeschickt und bestellt ist/ negotio ben'incaminato.

der Handel/ die Sache ist übel angeschickt/il negotio è mal incaminato, il lavoro è mal tagliato.

An-schicker/m.Dispositore,Ordinatore &c.

An-schickung/f. Addrizzamento,Incaminamento,Dispositione,Ordinanza,Ordine.

Auf-schicken/Assettare,Rassettare, Addobbare.

§ alles im Hause/ in der Kammer aufschicken/fein aufschicken/ assettare, comporre ogni cosa pulitamente in casa,in camera, mettervi ogni cosa in assetto, in ordine.

sich sauber aufschicken / abbigliarsi, addobbarsi , assettarsi pulitamente. V.Aufbutzen.

Auf-geschicket / Assettato (Assetto) Rassettato (Rassetto.)

§ alles war schon aufgeschickt im Hause/ ogni cosa era in bell'assetto in casa.

Auf-schickung/ f. Assettamento (Assetto) Rassettamento (Rassetto.)

Be-schicken/Disponere,Disporre, Regolare,Ordinare,Dar'ordine, regola,Fare &c. V. Anschicken.

§ seine Sachen beschicken/ disporre,ordinare,acconciare le cose sue.

sein Hauß beschicken : beschicke dein Hauß/ dann du must sterben/ disporre la, della (dar'ordine alla) casa sua : disponi la casa tua, percioche tu sei morto! 2. Reg. 20.

sechs Tage solt du arbeiten/ und alle deine Dinge beschicken/ tu lavorerai sei giorni e farai in essi ogni opera tua. Exod. 20.

den Gottesdienst ꝛc.beschicken/ ordinare,regolare,incaminare, indrizzare il servigio ò culto divino &c.

eine Leich/ einen todten Cörper ꝛc. beschicken/ acconciare un funerale, acconciare un corpo morto (defunto) per la sepoltura &c. V. Bestatten ꝛc.

Be-schickt/ Disposto,Regolato &c.

Un-be-schickt/ Indisposto &c.

Anderer Theil.

Be-schickung/ f. Dispositione, Regolamento, Ordinatione.

Schieb.

Schieben/ schauben/ schuben/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 243.] Spingere, Spignere &c. it.Mettere,Cacciare. Lat. Protondere &c.

§ einen Stein auf Waltzen schieben ò fortschieben/ spignere innanzi un sasso sopra curri ò ruoli.

einen (am) Karch/ Kärchlein oder Schubkarch schieben/ spignere una carretta ò carriuola. V. Schürgen.

die Ochsen schieben [am Wagen/ Pflug] li buoi spignono innanzi il carro, l'aratro.

am Rade schieben/ spignere la,ò alla ruota.

das Brod in Ofen schieben/infornare il pane. V.Schiessen.

ein Ding auf die lange Banck schieben/ differire,prolungare,trarre in lungo una cosa. V. Banck.

das Geld in Sack schieben / metter'i danari in scarsella , met. far'i suoi profitti particolari.

einen in Sack schieben/ metter, cacciar'uno nel sacco,met.confonderlo, farlo ammutire nella disputa, it. assoggettirlo.

sich nicht unter die Banck oder in Sack schieben lassen/ non lasciarsi cacciare sotto la panca ò nel sacco, cioè non lasciarsi beffare,vituperare ò strapazzare.

einem eine Sache ins Gewissen schieben/ cacciar' una cosa in coscienza ò nell'anima ad uno, cioè incaricargliela sopra la sua coscienza &c.

den Bissen ins Maul schieben / cacciar, metter' il boccone in bocca.

es kan einer keinen Bissen ins Maul schieben/ so ꝛc. non si può metter' un boccone in bocca senza che &c.

Kegel schieben ò scheiben / giuocare alle boccie &c. V.Kegel.

die Schuld/ die Ursach auf einen andern schieben/ gettare la colpa, la cagione addosso ad un'altro, * nettarsi il salv'honore colla camiscia d' altri. V.Werffen.

einem die Last / die Verantwortung auf den Hals schieben/ addossare la carica sopra un altro ; incaricargli la difesa.

die Schuld von sich schieben / discolparsi , scolparsi, purgarsi, giustificarsi.

die Arbeit/die grössest Mühe ꝛc. von sich schieben/ schifare ò sfuggire la fatica ò la più gran fatica.

sich schieben/ smoversi, it. rannicchiarsi.

das Gebäu schiebet sich/ la fabrica si smove.

die Leintücher schieben sich/ le lenzuola si rannicchiano.

das Kegel-schieben/ il giuocare , il giuoco alle boccie.

zum Kärchel-schieben verdammt seyn/ esser condannato à menare la carriuola.

schiebelen/scheibeln/ currolare, rotolare.

mit Schussern schiebelen/giuocare di pallottole.

sich schiebeln/ currolarsi,rotolarsi, it. voltolarsi.

Ge-schoben/Spinto,Cacciato &c. it. Smosso &c.

§ wer den Karch in Dreck geschoben hat / der schiebe ihn auch wieder hinaus/ chi hà spinto il carro nel fango ; lo spinga fuora; chi hà mangiato le noci,spazzi i gusci, chi l' hà intrigata, la strighi.

das Gebäu hat sich geschoben/la fabrica s'è smossa.

der Druck/die Form/das Kupfer hat sich geschoben/ la forma di stampa s'è smossa, s'è raddoppiata.

er hat mirs auf den Hals geschoben/ egli me l'hà addossato, incaricato à me.

geschobene Nudel (Schub-nudel) gnocchi fatti ò currolati con una spinta di mano.

ein geschobener Druck/stampa smossa.

Schieb-ò Schub-fensterlein/ n. Finestrella che si apre e serra spingendo. V.Schieber ꝛc.

Schieb- ò Schub-karch ò karn/ Schieb-bock/m. Carretta, Carriuola,che spigne innanzi un huomo.

Schieb-ò Schub-kärner/m. Carriuolaro , Carriuoliere, Uno che spigne la carriuola.

Schieb - ò Scheib-kugel / f. Palla, Globo da spignere ò da giuocar alle boccie.

Schieb-ò Schub-lade/ f. Tiratoio, Cassetta da spignere in una tavola ò armaro.

Schieb-ò Schub ochs/m. Bue da ò che tira o spigne il carro,l'aratro &c.

Schieb-ò Schub-sack/m. Scarsella, Saccoccia,Tasca,Gagliossa. V. Sack.

§ einen Brief ꝛc. aus dem Schiebsack hervorziehen/ trarr'una lettera &c. di scarsella ò di seno.

grosse Schiebsäcke / scarselloni.

Schiebicht /schieblicht/ scheiblicht/

Adj. Atto à spingersi innanzi ed indietro, Rotondo à guisa di palla ò pallottola. *V.* Rund &c.

Schieber/ Schauber/ Schuber/m. Spignitore, Spingitore.

§ ein Karch-ò Karchel-schieber/ carriuolaro, carriuoliere.

ein Schieber: Fleisch von einem alten Schieber/ bue spignitore: carne d'un vecchio spignitore cioè bue vecchio da carro ò aratro.

Schieber/Stromento da spingere, it. Porta, Finestra, Valva che si apre ò serra spingendo innanzi ò indietro. Lat. Valva trulatilis.

§ einen Schieber vorschieben/ spignere innanzi la valva.

Schiebung/ f. Spignimento &c. *V.* Schub &c.

Schiebel &c. *V.* Schübel &c.

Schub/Schieb/ Schobe/ m. Spinta &c. it. Fornata &c.

§ einen Schub thun/ dar'una spinta.

in einem Schub / eines Schubes/ in una spinta continua, spignendo di continuo.

ein Schub (Schöbe) Brod/ein Schub kleine Pastetlein &c. una fornata, infornata di pani, di pasticcietti &c.

unsre Becker backen nur einen Schub im Tage/ i nostri fornai non fanno, ch'una fornata al giorno.

Schübel/Schiebel/m. Spintarella, it. met. Pugno pieno, Mano, Presa, Manciata, Brancata, Boccone &c. Manipolo.

§ ein Schübel Heu &c. pugno &c. di fieno &c.

ein Schübel Kraut &c. una presa di cauoli, capucci sminuzzati &c.

einen Schübel oder zween Salat essen/ mangiar'un boccone ò una pizonata, forcinata d'insalata.

Schübeln ò auf-schübeln/ Moncellare, Ammoncellare, it. Colmare, Empire à pugni e mangiare.

Ge-schübelt/ Ammoncellato &c.

§ geschübelt voll ò Schübel-voll / colmo, pieno à pugni e manciate.

Schübler/m. Pacchione, Uno che mangia e ingozza à pugni e manciate colme. it. [in Helvet.] Guazza- ò Strapazza-mestiere, Busbaccone Maestro imperito e dozzinale, Maestro, che lavora ò insegna per pochi bezzi.

Schreibe &c. *V.* Nach Ordnung &c.

Verba Composita

Ab-schieben/Allontanare spingendo e currolando.

§ die Schuld / die Straf von sich abschieben/ allontanare da se la colpa, la pena &c. discolparsi, liberarsi, esentarsi dal sottofuggere il castigo.

An-schieben/ Spignere innanzi. Gall. pousser.

§ an Rädern schieben/ spignere le ruote.

die Bettlade/den Tisch &c. anschieben/ an die Wand schieben ò beyschieben/ spingere la tavola, la lettiera; spignerla al muro.

schieb an! spingi!

Auf-schieben/ Differire, Prolongare, Sprolongare, Prorogare, Ritardare. *V.* Ausschieben. Verschieben. Aufziehen.

§ ein Ding lang/ auf lange Zeit schieben/ länger aufschieben/ differire &c. qualche cosa, tirarla in lungo, allungarla, procrastinarla, indugiarla, ritardarla, dilattarla, menarla, portarla, strascinarla, mandarla, tirarla in (à) lungo, alla lunga.

etwas auf ein Monat/auf etliche Tage aufschieben/ bis auf N. aufschieben/ differire qualche cosa per ò per lo spatio d'un mese, per alcuni giorni. V. Aussetzen.

ein Fest aufschieben/ trasferire, traslatare una festa. V. Verlegen.

die Sache läst sich nicht aufschieben/ la cosa non si può più differire, ella non soffre dilatione (indugio.)

die Busse/die Bekehrung von Tag zu Tag &c. von einem Tag zum andern aufschieben/ procrastinare, indugiare &c. la penitenza &c. la conversione &c. di giorno in giorno.

die Zahlung &c. aufschieben/ differire, temporeggiare il pagamento.

ein Geschäfft auf eine bequemere Zeit aufschieben/ differire, trasferire, rimettere &c. qualche negotio ad un tempo più opportuno.

sein Urteil aufschieben/ differire, cioè sospendere il suo giuditio.

den Process/ das Urteil aufschieben/ differire, prorogare, sospendere, stiracchiare il processo (la lite) il giuditio, la sentenza.

Auf-geschoben/ Differito, Prolongato, Prorogato &c.

§ wir haben unsere Busse allzu lang aufgeschoben/ noi habbiamo procrastinato &c. troppo la nostra penitenza.

Un-auf-ge-schoben / Senza differire, Senza indugio ò dilatione.

Auf-schieber/m. Differitore, Indugiatore, Prolungatore, met. Badalone, Huomo lento, lungo. *V.* Langsam, Langweilig.

Auf-schub/Auf-schiebung/f. Differimento, Dilatione, Prolongamento, Prolongatione, Proroga, Indugio, Tardanza &c.

§ Aufschub des Parlaments &c. proroga del parlamento.

langer Aufschub/ lungo indugio, lunga dilatione; lungheria, lungherie.

ohne Aufschub / senza indugio. V. Verschub.

Aus-schieben / Spinger fuora, it. Prorogare, Prolongare, Differire &c. *V.* Aufschieben.

§ den Handel aufschieben/weit hinausschieben/ tirare, portare, menare, mandare, strascinare il negotio in lungo &c.

ein Parlament/Landtag &c. ausschieben/ prorogare un parlamento, una dieta &c.

Bey-schieben/Spingere accanto ò appresso, it. Soggerire &c. *V.* Beybringen.

§ einem eine beyschieben/ spignere una accanto ad uno; cioè fargliene il ruffiano.

einem ein falsch Argument beyschieben/ soggerire, insoffiare, inspirare un argomento falso ò sofistico ad uno.

einem eine falsche Lehre beyschieben/ imprimere, infondere, trasfonder dottrina falsa nell' animo di uno; imbevere (imbibere) impressionare lo spirito di uno di massime false e heterodosse.

Bey-geschoben/ Spinto accanto, Soggerito &c.

Durch-schieben/hindurch-schieben/ Passare spingendo.

§ einen Riegel &c. durchschieben/ passare una stanga, it. un chiavistello, it. serrare à chiavistello ò à stanga.

Ein-schieben/hineinschieben/ Spingere, Introspingere cioè Mettere, Cacciar, it. Ficcar dentro, it. Mettere in scarsella, met. Rubbare, Rubbacchiare.

§ das Brod [in Backofen] einschieben/ infornar' il pane.

etwas einschieben / metter qualche cosa in scarsella.

er schiebt gern ein/egli ama di, è inclinato à metter in saccoccia &c.

ein Wort mit in Text einschieben/ (mit-einschieben) inserire, incorporare qualche parola nel testo.

sich in eines Freundschafft einschieben/ insinuarsi, introdursi nell' amicitia di uno. V. Einschleichen.

Ein-ge-schoben/ Spinto, Messo, Cacciato, Ficcato dentro.

§ ein-

§ eingeschobene Speisen/messi, framessi dietro-pasti. Gall. entte-mets.

Ein-schieber/ m. Spingitore di dentro, it. met. Mettitor'in iscarsella, cioè Ladro, Rubbacchiatore.

Ein-schiebung/ f. Spingimento, Cacciamento &c. dentro.

Er-schieben/ Spingere con fatica.

§ diese zween magere/ausgezehrte Ochsen können den schwer-geladenen Wagen kaum erschieben/ quei due buoi magri e scarni stentano à spingere innanzi questo carro con tanto carico.

Fort-schieben/ weg-schieben/ hinweg-schieben / Spingere innanzi via, it. lontano da se.

§ einen schweren Stein mit Waltzen fortschieben/ für sich schieben/ spignere innanzi sopra curli, una pietra pesante, un sasso pesantissimo.

die Räder fortschieben/ spingere innanzi le ruote del carro.

Heim-schieben/ an-heim-schieben/ Spingere fin'a casa.

§ einem etwas in sein Gewissen heimschieben / rimettere qualche cosa nella coscienza ad uno. V. Schieben. Hineinschieben.

Her-schieben/ Spingere in quà.

Hin-schieben/ Spingere in là.

Hinaus-schieben/ Spignere in fuora.

§ eine Sache &c. weit hinausschieben &c. V. Ausschieben. Verschieben.

Hin-und her-schieben / hin-und wieder-schieben / Spingere in quà e in là.

Hinan-schieben/ Spingere contro ò incontro.

§ einen Tisch &c. an die Wand hinanschieben/ spignere la tavola contro la parete.

Hinauf-schieben/ Spignere in sù ò in alto.

Hinaus-schieben/ Spignere fuora.

Hinein-schieben/ Spignere dentro. V. Einschleichen.

§ einem etwas ins Gewissen hineinschieben/ spignere, cioè rimettere qualche cosa nella ò alla coscienza di uno; incaricargliene l' anima.

Nach-schieben/ Spignere dietro ò in traccia, met. Secondare, Aiutare.

§ schiebt nach! spignete dietro!

einem in seinen Sachen nachschieben/ spingere, avanzare, promovere, avantaggiare gl' interessi di uno.

einem nachschieben in seinen Lastern/ secondare, favorire, aiutare uno nelle sue sceleraggini; tenervi mano.

Nach-geschoben/ Spinto dietro.

§ wacker nachgeschoben! spingete dietro à tutta forza!

Nachschub/ m. Spinta di dietro, met. Soccorso, Assistenza.

§ einem Nachschub thun / spingere, avanzare gli affari di uno.

Ver-schieben/ Stra-spingere, Strametter, Stra-porre, it. Smovere &c. Spignere, Mettere, Cacciare in fallo.

§ eine Colum in der Druck-form verschieben/ ordinare in fallo una colonna ò pagina di stampa, straporla, dove non hà da stare.

einem das Hirn verschieben/ straporre cioè stravolgere, smovere il cervello ad uno cioè farlo impazzire.

Ver-schieben/ it. herumschieben/ Trasferire, Differire, Prolungare, Prolungare, Ritardare, Indugiare &c. V. Aufschieben.

§ etwas bis auf eine bequemere Zeit verschieben/ trasferire, rimettere qualche cosa ad un tempo più commodo ò opportuno.

eine Sache lang verschieben ò herumschieben/ differire una cosa lungo tempo, prolungarla, prorogarla &c. tirarla, mandarla, portarla, menarla, &c. in lungo ò alla lunga.

seine Bekehrung/ Buß verschieben/ procrastinare &c. la sua conversione, la sua penitenza.

etwas verschieben zu thun / differire &c. di fare qualche cosa.

Ver-schoben/ Stramesso, Stravolto, it. Smosso &c. it. Differito &c.

§ ein verschobener Druck/ stampa smossa, doppiata.

verschobene Columen in einer Druck-Form/ colonne straposte, ordinate in fallo in una forma di stampa.

die Comedie / die Zusammenkunfft/ das Parlament ist verschoben worden/ la comedia è stata differita, trasferita, la radunanza, il parlamento è stato prorogato.

Ver-schieber/ m. Indugiatore, Prolungatore &c. * Lentulo.

Ver-schiebung / f. Trasferimento, Straponimento &c.

Ver-schub/ m. Indugio, Dilatione, Prolungamento, Tardanza, Ritardanza, Bada.

§ ohne Verschub/ senza indugio &c.

es leidet die Sache keinen Verschub/ la cosa non soffre indugio ella preme; l'urgenza la premura n'è grande e estrema.

nach langem Verschub/ dopo lunghi indugi.

Unter-schieben/ [pr. lung. e brev.] Spingere sotto, Sotto-spingere cioè Mettere ò Cacciar sotto, Sottoporre, Sopporre.

§ eine Waltze unterschieben/ cacciar'un curro ò ruolo sotto qualche peso che si spigne innanzi.

einem ein Bein unterschieben / sottoporre la gamba ad uno; cioè supplantarlo; fargli un cappio, dargli gambone, gambata ò il gambetto. V. Unterschlagen.

den Renner unterschieben / spignere un letticciuolo basso à carriuola sotto l'altro più grande.

einem Kind eine Windel unterschieben / cacciar sotto un pannicello netto ad un bambino. V. Unterlegen.

einer Frauen einen Bastart oder Wechselbalg oder fremdes Kind unterschieben/ sottoporre, sopporre un bastardello ò figliol bastardo ò d'altrui ad una donna di parto.

einem Autori ein Werck/ so nicht sein ist/ unterschieben / sottoporre cioè attribuire ad un autore un' opera che non è parto suo.

falsche Zeugen unterschieben/ sottoporre cioè subornare falsi testimonii.

falsche Briefe/ Documenten &c. unterschieben/ sopporre, sostituire lettere, scritture false ò documenti falsi.

Unter-schoben/ Spinto di sotto &c. it. Sottoposto, Soppostò, Soppositiccio, Posticcio.

§ ein unterschoben Kind/ figliuol supposticcio ò posticcio.

unterschobene Zeugen/ Briefe/ Urkunden/ testimonii subornati, scritture, documenti suppostìcci, falsi.

Vor-schieben/ Spignere, it. Mettere, Cacciare dinanzi.

§ den Riegel vorschieben/ mettere, porre dinanzi la stanga ò il chiavistello, stangare la porta.

den Zapfen &c. vorschieben / mettere la spina; spinare la botte.

einem vorschieben/ spignere dinanzi ad uno, met. avanzarlo, favorirlo, assisterlo, sostentarlo, portarlo innanzi. V. Stange.

Vor-ge-schoben / Spinto, Cacciato dinanzi.

§ der Riegel ist vorgeschoben/ ci è messa la stanga; la porta è stangata ò ferrata à chiavistello ò à stanga.

Vor-schub/ (Vor-schieber) m. Chiavistello, Stango da stangare &c.

Vor-schub/ met. Avanzo, Aiuto, Promovimento.

§ einem allen Vorschub thun/ avantaggiare, promovere, avanzare, favorire, assister'uno in ogni cosa.

Zer-schieben (sich) Spingere a tutta forza e coll' arco dell' osso ò della schiena.
§ sich an einem Rad zerschieben/ spignere alla ruota con tutte le sue forze.
Wiederschieben/ Rispingere, Spingere di nuovo.
§ wieder-an-/ wieder-bey-/ wieder-ein- ꝛc. schieben/ rispingere incontro, appresso dentro &c. e simili.
Zu-schieben/ Spingere verso alcuno, met. Far' havere, Procurare.
§ einem etwas zuschieben / far havere, provedere, procacciare qualche cosa ad uno. V. Zuschantzen.
einem ein gut Glück/ Eheglück zuschieben/ procurare &c. qualche buona fortuna, qualche buon partito ad uno.
einem eine / einer einen zuschieben/ procurare &c. una amorosa, un drudo ad uno; fargliene il ruffiano. V. Beyschieben.
Zurück-schieben/ Spignere in dietro.
§ wieder-zurück-schieben/ rispignere in dietro.
Schieds-mann ꝛc. Schieds-wand ꝛc. V. Scheid-ꝛc.

Schief.

Schiefer/ Schifer/ m. [da schieben] Pietra scaglia, Scaglia, Losa, it. Festuca, Stecco, Spina, Scheggia, Bruscolo. V. Splitter ꝛc.
§ ein Dach mit Schiefer decken/ coprire un tetto di (con, à) pietra scaglia &c. V. Schieferstein.
sich einen Schiefer in Finger/ in die Hand gestossen/ in Fuß getretten haben / essersi ficcato uno stecco &c. nel dito, nella mano, nel piede &c.
einen Schiefer haben im Hertzen/ haver' una stecco, cioè un rimorso, uno cruccio, rammarico nel cuore.
Kopf-schieferen/ forfori di testa.
Schiefer-blau/ Adj. Azurro, Azurrino, Paonazzo.
Schiefer-dach/ n. Tetto coperto di pietra scaglia.
Schiefer-decker/ m. Copritetto con pietra-scaglia.
Schiefer-grube / Schiefer-bruch / Schiefer-berg/ Cava, Monte di da pietra scaglia.
Schiefer-grün/ m. Verde-oscuro come sono in parte le dette pietre.
Schiefer-hammer/ m. Martello da copritetto con pietra scaglia.
Schiefer-hauer / Schiefer-brecher / n. Cavatore di pietra-scaglia.
Schiefer-nagel/ n. Chiodo da attaccare le pietre scaglie.
Schiefer-platte ò blatte/ it. Schiefer-tafel/ f. Piastra grande e larga di pietra-scaglia.
Schiefer-stein/ m. Pietra-scaglia. V. Schiefer.
Schiefer-steinern/ Adj. Fatto di pietra-scaglia.
Schiefer-tisch ꝛc. m. Tavola, Mensa di, ò con incastro di pietra-scaglia.
Schieferlein/ n. Steccolino, Bruscolino.
Schiefericht/ schieferig/ Adj. Scagliolo, it. Scabbroso, Scabbro, it. Steccolo, Sfoglioso.
§ ein schieferichter Stein / pietra scagliosa (scaglia.) V. Schiefer.
schieferichtes Holtz/ legno scaglioso.
schieferichter Fisch/ pesce scaglioso. V. Blattericht.
ein schieferichter Kopf/ testa forforosa, piena di forfori.
schieferichte Worte/ schieferichte Briefe/ parole, lettere scagliose cioè brusche, aspre, forti, piene di sdegno e coruccio.
schiefericht über ò wider jemand seyn/ essere in colera ò corucciato, sdegnato contro alcuno. V. Schellicht. Unwillig.
ein schieferichter Handel / negotio scabbroso.
Schiefern/ Verb. Scagliare, it. Sfogliare, met. Adirarsi, Corucciarsi, Sdegnarsi.
§ sich schiefern/ scagliarsi, it. sfogliarsi.
der Hecht/ der Stockfisch ꝛc. schiefert sich/ il luccio, il merluccio si sfoglia. V. Blättern.
der Spiegelstein schiefert sich/ il talco si sfoglia, si scaglia.
schiefern über etwas/ sdegnarsi, corucciarsi di qualche cosa. V. Zörnen ꝛc.
Schielen/ Schieler/ Schiller / schillern ꝛc. V. Schäl ꝛc.

Schien.

Schien/ Schiene/ f. Schienen/ plur. Banda cioè Striscia di ferro.
§ Schienen um ein Rad machen / far bande intorno ad una ruota &c. ferrare una ruota. V. Schienen.
eiserne Schienen/ bande di ferro.
Rade-schienen/ bande da ruota.
Achs-schienen/ bande da asse, contr' assali.
Arm-schienen/ braccieri, brassali [d' armatura.]
Arm-/ Bein-schienen/ [nach einem geschehenen Bein-bruch] assicelle da rottura di braccio ò di gamba.
Bein-schienen / cosciali, gambieri, stinchieri [d'armatura.] V. Harnisch ꝛc.
Blech-schienen/ bande di latta.
Drucker-schienen/ assicelle da compositori in istampa. V. Spän.
Holtz-schienen / bande di legno, cioè tavole grosse.
Schiene/ Schein-bein/ n. Stinco [della gamba.]
§ sich eine blaue Schiene stossen/ oder ihm die Schienen oder Schienbein zerstossen/ urtare, offendere, calterire lo stinco contro qualche pietra &c. darsi una stincata all' improviso.
einem eine blaue Schiene stossen/ dar' una stincata ad uno, met. fargli un mal molto sensibile.
Schien-nagel/ m. Chiodo da banda di ruota &c.
Schienlein/ n. Assicella, Assicello.
Schienen/ Verb. Bandare, Ferrare, Armare, Munire, Legare di bande, di assicelle &c. V. Beschlagen ꝛc.
§ ein Rad ꝛc. schienen/ ferrare una ruota &c.
ein gebrochen Bein schienen/ bandare una rottura ò osso rotto, ridrizzarlo, fermarlo con assicelli.
Ge-schienet/ Bandato &c.
§ ein Beinbruch muß wol und fest geschienet seyn/ una rottura hà da esser ben fermata e legata con assicelli.
Un-ge-schienet/ Sbandato, Sferrato.
§ ein ungeschienet Rad / una ruota sferrata.
Schienung/ f. Bandamento, Bandatura, Ferratura.

Schier.

Schier/ Adv. Quasi, Presso, Presso che, Quasi che. V. Fast. Bey. Nahe ꝛc.
§ schier in einem Augenblick/ quasi in un momento.
als (da) es schier Mitternacht war/ essendo quasi ò presso che meza notte.
ich wäre schier für Leid gestorben/ quasi che non sono morto di condoglie, presso fù che non morissi di dolore, hebbi quasi à morire (finire) di affanno.
ich wäre schier gefallen/ quasi che non sono cascato, Gall. j'ay pensé tomber.

er stolperte/ und wäre schier gefallen/ egli inciampò e quasi che non cadde.
ich hätte es schier gesagt / ich hätte schier was anders gesagt/presso che no'l dissi.
er ward so rasend / daß er sich schier selbst umgebracht / venne in tanto furore, che quasi fù per morire di propria mano.
schier gebären ꝛc. sollen/ esser vicina al parto ò à parturire.
der Masetto/da er schier alt war/Masetto, presso che vecchio. Bocc.
es werden schier acht Tage seyn/ saranno quasi (presso) farà presso otto giorni.
es ist schier sechs Meilen/ fünf Jahr/ hundert Pfund ꝛc. faranno miglia quasi ò presso che sei, anni presso che cinque, libre quasi che cento.
schier tod ꝛc. quasi morto, poco men che morto, mezo-morto &c. Ved. Halb ꝛc.
eine Farbe / welche schier grün ware/ un colore presso verde ò che tirava sul (che tendeva, approssimava al) verde.
da hätte ich schier meinen Zorn in ein Wüten verwandelt / allhora fui presso di convertir la mia ira in rabbia.
ich hätte es schier vergessen/ l'havrei presso dismenticato, mene farei presso scordato.
es hätte schier Händel geben/ es wäre schier von Worten zun Schlägen gekommen/ presso che non vennero alle contese, alle parole, alle mani.
wol anfangen / ist schier halb ausgericht/ opera ben cominciata, si può dire mezo finita.
es ist ihm schier also/ ella stà presso così.
es war schier an dem/daß ꝛc. si trattava quasi di &c.

Schier/Schierling/Wut-schierling/ m. Cicuta [herba velenosa che fà arrabbiare.]

Schies.

Schiessen e schossen/ Verb. irreg. ò regol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 243. Germinare, Germogliare, Pullulare, Brochire, Rampollare, Buttare. *V.* Sprossen ꝛc.

§ das Korn schosset schon/le biade germinano &c.
in Samen schossen/ andar, salir'in seme ò in semenza; tallire, intallire.
der Lattich schiesset/ scheußt ò schosset schon/ questa lattuca và, sale già in semenza.

Ge-schossen/ ge-schosset/ Germinato, Germogliato, Pullulato &c.

§ der Lattich/Endivien ist schon geschossen/hat geschosset/ la lattuca, l'endivia è già andata in seme.
er ist ein wenig geschossen/ egli hà un ramo di pazzia.

Schies-ò Schoß-wurtz/f. Abrotano (herba.)

Schießling/ Schos/ Schößling/ m. Schößlein/n. Rampollo, Sorcolo, Germoglio (Germe) Innesto, Ramoscello, Broccolo, Butto.

§ Schießlinge/Schossen einlegen/ mettere, insitare, piantare rampolli, innestare sorcoli.
er ist noch ein junger Schießling / Schösling/ Schüßling ò Schißling/ egli non è ch' un rampolletto cioè un giovanetto senza cervello e senza pratica.
Baum-schos/ rampollo d' albero.
Kohl-schos/ broccolo di cauolo.
Neben-schos/ rampollo laterale; figlio.
Reben-schos/ Reb-schos / pampino, pampano, it. magliuolo di vita; vitice, vetta. V. Rebe ꝛc.
Uber-schößling / rampollo lussuriante e inutile, met. residuo, resto. Ved. Uberschiessen ꝛc.

Schiessicht/e meglio schossicht/Adj. Rampollolo, Germinoso, Ramoso.

§ ein schossichter Ast/ un ramo fecondo di rampolli.
schossichte Wurtzel / radice sfilacciosa. V. Fasericht ꝛc.
schossichter Steugel / gambo, stelo ramoso.

Schiessung/Schossung/f. Rampollamento, Germinamento, it. Andamento in seme.

Verba Compos.

An-schiessen/an-schossen/ Cominciar'a germogliare ò à pullulare &c.

Auf-schiessen/auf-schossen/ Montare, Salire in rampolli e germogli; Germogliare, Rampollare. *V.* Schiessen ꝛc.

§ die Pflantze ꝛc. scheußt schon auf / la pianta monta già; ella mette, viene, si piglia già.
der Jüngling scheußt auf/ daß man zusihet/ questo giovanetto germoglia cioè cresce, diventa grande, che si vede (a vista di occhio.)
die bösen Kinder schiessen auf/wie das Gabel-(Galgen-) holtz / i figliuoli scelerati rampollano, cioè crescono come il legno forcuto ò da forca.

Auf-ge-schossen / Montato, Salito, Cresciuto,

§ ein aufgeschossener Jüngling/ un giovane cresciuto per tempo.

Be-schiessen/ Germogliare, Coprirsi di germogli e herbe, che nascono d'ogni intorno.

Be-schossen/ Coperto di germogli, di herbe &c.

§ die Brunnen/die Hölen/Klüften ꝛc. waren mit Epheu / die Felsen ꝛc. mit Moß ꝛc. beschossen/ le montane, le caverne e le grotte erano coperte di hellera, e le rocche di muschio &c.

Wieder-schiessen / wieder-auf-schiessen/ Rigerminare, Ripollolare, Rivenire, Rimettere.

§ das Gewächs schiesset ò schosset wieder/ la pianta rigermina, riviene, rimette, si ripiglia.

Schiessen/ Gettare, Lanciare, it. Ordinare, Metter nell' ordine come hà da essere, it. met. Dare, Contare, Prestare, Pagare, Fornire, Somministrare, Avanzare.

§ die Columnen in die Form schiessen/ ordinare le colonne in una forma di stampa.
Geld schiessen/ contare gettando, ò contare gettando danari; fornir danari contanti.
ziehet zu euch/ich will schiessen/ tirate a voi, ch'io gettarò, contarò.
wer wird die Gelder schiessen? chi fornirà, somministrarà, avanzarà i quattrini? V. Herschiessen.

Ge-schossen/ Fornito, Somministrato &c.

§ er hat die Summen geschossen / egli hà fornito le somme.

Schieß-brett [in der Druckerey] n. Tavoletta da ordinare le colonne in una forma di stampa.

Schiessung/f. Gettamento, Fornimento &c.

Schuß/m. Getto nel contare danari.

§ mit Schussen zehlen / contare à getti.
je drey / je vier/ je fünf auf einen Schuß/ un getto à trè, à quattro, à cinque &c. trè &c. in un getto.
es fehlt ein Schuß / vi manca un getto.

Schoß ꝛc. V. Nach Ordnung.

Verb. Compos.

Ab schiessen/Lanciare, Gettare &c. giù, it. met. Stingersi, Scolorirsi, Slavarsi &c.

§ es ſchieſſet dieſes Amt ſehr wenig ab/ queſto ufficio è di poco lucro, di poca entrata; egli è come il gioco di poche tavole.

die Farb ſchieſſet ab/ queſto colore ſi ſtigne, ſi ſcolorisce, ſi ſlava, impallidisce, ſmuore,

an dieſem Tuch wird die Farbe nicht ſo leicht abſchieſſen / il colore di queſto drappo non ſi ſtignerà, non ſmorirà così facilmente.

Ab-geſchoſſen/Lanciato &c. giù, it. Stinto, Scolorito &c.

§ abgeſchoſſene ò verſchoſſene Farbe/ colore ſtinto, ſmorto, ſmorticcio, impallidito, ſlavato.

Ab-ſchieſſung/f. **Ab-ſchuß**/m. Lanciamento &c. in giù, it. Stingimento &c.

§ Abſchieſſung der Farbe/ ſtingimento, ſmorimento, ſlavamento del colore.

Aus-ſchieſſen/ Gettare, Buttare fuori, Rigettare, Ributtare; Scegliere, Cappare (Capare) rigettando.

§ die ungültige/ ringhaltige/ abgewürdigte/ ungebliche ꝛc. Müntzſorten ausſchieſſen/ rigettare, ributtare le monete ſvalutate, inſpendereccie.

Papier ꝛc. ausſchieſſen/cappare, ſcegliere carte &c. rigettando le men fine e le meno bianche.

Lämmer ꝛc. ausſchieſſen / cappare agnelli ributtando gl' inferiori, magri, infermi &c.

Felle/Häute ꝛc. ausſchieſſen/id est, die ſchlechte Gattung/ cappare &c. pelli ò pellami in queſto modo.

ich laſſe nichts ausſchieſſen/io non laſcio cappare nè ributtare niente.

die Beſten ausſchieſſen/ als Kriegsvolck ꝛc. cernire, cioè cappare, ſcegliere i migliori, come ſoldati &c.

Aus-geſchoſſen/ Gettato fuori, it. Cappato (Capato) Scielto rigettando il manco buono.

§ ausgeſchoſſene Müntzen/ ausgeſchoſſene Sorten/ monete rigettate ò ributtate.

ausgeſchoſſene Papirbögen / fogli di carta capati ò ſceglíticci.

Aus-ſchieſſung/f. Rigettamento &c.

Aus-ſchuß/m. Rigettaglia, Ributtaglia, Robba capata, ſceglíticcia, Sceltume, cioè il peggio di eſſa.

§ ich mags nicht kauffen; es iſt nur Ausſchuß/ non hò voglia di comprarlo; non è che robba capata e ſceglíticcia.

Ausſchuß vom Papier ꝛc. carta &c. capata, cioè l'inferiore di bontà e di finezza.

Aus-ſchuß / Sceglimento, Scelta, Cappa del migliore.

§ Volck-ausſchuß/ Ausſchuß des Landvolcks/ Land-ausſchuß/ Landſchaftausſchuß/ ſcelta, cernita, cerna di ſoldateſca, di gente del paeſe; gente dell'inſurrettione.

Burger-ausſchuß/ ſcelta, cernita di ſoldateſca cittadina.

Reichs-ausſchuß/ ſoldateſca cernita dell'Imperio; cernita ò inſurrettione imperiale.

ein Ausſchuß von 1000. Mann/ una cernita, it. uno ſtaccamento di mille huomini.

Ausſchuß von Fußknechten/ Reitern ꝛc. cerna &c. di fanteria, di cavalleria, cernita di fanti (pedoni) di cavallieri &c.

den Ausſchuß aufbieten/ commandare, intimare l'inſurrettione [della cernita.]

den Ausſchuß muſtern ꝛc. raſſegnare la gente di cernita ò d'inſurrettione.

Ausſchuß-haubtmann ꝛc. Capitano &c. dell'inſurrettione.

Aus-ſchüſſer/m. Soldato di cernita ò dell'inſurrettione.

Aus-ſchüßling/m. Rigettaglia, Ributtaglia, Ciò che ſi è ſcelto, capato, cioè rigettato. *V.* **Auswürfling.**

Bey-ſchieſſen/**zu-ſchieſſen**/Aggiungere, Contribuire [danari &c.] *V.* **Zuſchieſſen.**

§ noch ein Stück Geld beyſchieſſen ò zuſchieſſen/ idem.

etliche Kupferſtücke in ein Buch beyſchieſſen/ aggiungere certe figure di rame ad un libro.

Bey-geſchoſſen/ Aggiunto &c.

Bey-ſchuß/ m. Aggiunta, Giunta [di danari &c.]

Dar-ſchieſſen ꝛc. *V.* **Herſchieſſen ꝛc.**

Durch-ſchieſſen/[pr. brev.] Inſerire per tutto.

§ ein Buch mit weiſſem Papier / mit Kupfer-Figuren durchſchieſſen ò unterſchieſſen/ inſerire frà tutti li fogli d'un libro carte bianche ò figure di rame. V. Unterſchieſſen.

Durch-ſchoſſen / Inſerito per tutto.

§ ein Buch mit Papier durchſchoſſen ò unterſchoſſen/ un libro diſtinto per tutto di carte bianche.

Er-ſchieſſen/Baſtare, Sufficere, Eſſer baſtevole ò ſufficiente, it. Profittare, Giovare, Conſerire &c. *V.* **Erklecken.**

§ es will nichts erſchieſſen/niente baſta.

es will keine Ermahnung bey ihm erſchieſſen/ niſſun' eſortatione giova, rileva, vale in lui. V. Helffen.

Her-ſchieſſen/**dar-ſchieſſen**/Fornire, Avanzare, Approntare, Contare. *V.* **Herzehlen.**

§ die Gelder her-ò darſchieſſen/fornire, avanzare &c. i danari contanti. V. Vorſchieſſen.

wer ſchieſt die Gelder/ die Unkoſten ꝛc. her? che avanza, fornisce i danari, le ſpeſe?

Her-geſchoſſen ꝛc. Fornito, Avanzato &c.

Nach-ſchieſſen/ Fornire &c. dopoi, it. Stampare ò Tirare delle copie ò eſemplari oltre il numero prefiſſo ò ordinato, maſſime per contrabando e ſenza conſentimento ò ſaputa del padrone.

§ ein hundert Bögen nachſchieſſen/ ſtampare una centina di copie di più dell' ordinato.

noch etliche tauſend Gülden nachſchieſſen müſſen / dover fornire ancor'alcune milla fiorini oltre quelli, che ſi ſono già sborſati.

Nach geſchoſſen / Fornito &c. it. Stampato oltre il numero.

§ der Buchdrucker hat mir noch ſo viel Exemplar nachgeſchoſſen/ lo ſtampatore mene fece, tirò tante copie ſenza mia ſaputa.

Nach-ſchuß/ m. Fornimento di danari oltre la taſſa ò il commeſſo, Stampe ò Copie oltre il numero ordinato.

Uber-ſchieſſen/[pr. br.] Contare di nuovo, ò Ricontare, Ripaſſare [una Somma di danari] alla sfuggita, per vedere s'ella è giuſta.

§ das geſchoſſene (gezehlte) Geld noch einmahl überſchieſſen/ idem.

Uber-ſchoſſen/ Ricontato &c.

§ ich hab das Geld überſchoſſen / und befinde / daß ꝛc. io hò ricontato quella ſomma, e trovo che &c.

Uber-ſchieſſen/[pr. lung.] Avanzare, Sopr'avanzare, Reſtare, Eſſer di reſto.

§ es ſchieſſet noch etwas über/ ne avanza ancora qualche poco.

wo nichts iſt / da ſchieſt nichts über/ dove non ci è niente, non avanza niente.

Uber-ſchuß/m. Avanzo, Reſto, Reſiduo. *V.* **Reſt.**

§ hier iſt noch Uberſchuß / ci è ancora avanzo.

Ver-ſchieſſen/ Fallare ordinando, mettendo, it. contando &c. it. Conſumare, Scialacquare, Diſſipare, Gettare, it. Sborſare, Spendere.

§ eine oder mehr Columnen verſchieſſen/ ſtraordinare, trasporre una ò più colonne in una forma di ſtampa.

ſich verſchieſſen im Geld zehlen/ fallare, far errore nel contar quattrini; ſtracontarſi.

ſein Geld liederlich verſchieſſen/ diſſipare, ſcialacquare, gettare, profondere, ſpendere il ſuo malamente.

ſein Capital an Wahren auf ungewiſſen Gewinn verſchieſſen / sborſare, mettere, ſpendere, applicare il ſuo capitale in merci con ſperanza incerta del guadagno. V. Verſtecken.

Ver-ſchieſſen / Fallato nel contrar danari &c. it. Sborſato, Speſo.

§ ich hab mich im zehlen verſchoſſen/ io hò fallato nel contare queſti quattrini.

dieſe Columne iſt verſchoſſen/ queſta colonna è traspoſta.

ich will euch erſtatten / was ihr für mich verſchoſſen habt/ io vi bonificarò ciò, che havete sborſato per mio conto, vi farò buono lo sborſo che havete fatto in mio favore. Ved. ſeq.

Ver-ſchuß/ m. Sborſo [fatto per altri.]

§ einem ſeinen Verſchuß wieder gut machen/ rifare, bonificare il ſuo sborſo ad uno.

im Verſchuß ſtehen: ich kan nicht ſo lang im Verſchuß ſtehen/ ſtar' in sborſo; mi è impoſſibile di ſtare tanto tempo in sborſo.

den Verſchuß nicht haben: wann ich den Verſchuß hätte / non haver' il capitale, il modo [di far la ſpeſa] s'haveſſi il capitale da poter fare gli sborſi. V. Verlag.

Unter-ſchieſſen/ [pr. br.] V. Durchſchieſſen &c.

§ ein Buch mit weiſſem Papier unterſchieſſen &c. V. ſeq.

Unter-ſchieſſen/ [pr. lung.] Lanciare &c. ſotto, Fornire, Avanzare &c. ſotto mano.

§ unter dem Zehlen böſe Münz unterſchieſſen/ mit unterſchieſſen/ tramescolare moneta falſa ò ſcarſa nel contrar danari.

der Vatter / der Schwäher &c. muß was unterſchieſſen / damit der Tochtermann mit Ehren hauſen könne/ il padre, il ſocero hà da fornire qualche ſomma ſotto mano, accioche il genero poſſa ſoſſiſtere, ſtare honoratamente.

einen Riegel unterſchieſſen/ mettere la ſtanga all'uſcio, met. ovviare a gl' inconvenienti; impedirgli.

Vor-ſchieſſen/ Contare i danari in preſenza ò sù gli occhi di alcuno, it. Fornire, Avanzare, Preſtare, Impreſtare. V. Vorzehlen.

§ einem das Geld vorſchieſſen / daß er zuſehe/ idem.

einem Geld vorſchieſſen ò vorausſchieſſen/ avanzare, impreſtare danari ad uno, dargliene ad impreſtito ò in preſtanza. V. Vorleyhen.

Vor-ge-ſchoſſen/ Contato in preſenza.

§ wann ich einem das Geld einmal recht vorgeſchoſſen habe / bin ich ihm nicht mehr gut für einigen Abſchus (Abgang) dopo haver contato ad alcuno una ſomma in ſua preſenza, non gli riſondo (ſon più buono) per alcun calo ò amanco.

Vor-ſchieſſer / Her-ſchieſſer / Darſchieſſer/ m. Fornitore, Impreſtitore di danari.

Vor-ſchieſſung / Dar- ò Her-ſchieſſung/ m. Fornimento, Impreſtamento, Preſtanza di danari.

Vor-ſchuß/ m. Avanzo, it. Preſtito, Impreſtito di danari.

§ einem einen Vorſchuß thun/ far avanzo, impreſtito di danari ad uno.

Zu-ſchieſſen/ Aggiungere, Far giunta di danari, it. di copie ò eſemplari in iſtampa. V. Beyſchieſſen.

§ noch Geld von dem Seinigen zu- ò darzuſchieſſen müſſen/ dover aggiungervi, mettervi ancora del ſuo.

viel Exemplar zuſchieſſen/ aggiungere, tirare [maſſime di naſcoſto ò di contrabando molte copie di fogli in ſtampa oltre in numero ordinato da chi paga ò fà le ſpeſe.

Zu-geſchoſſen/ Aggiunto [danari, it. copie di ſtampa.

Zu-ſchuß/ Aggiunta [di danari ò di copie in iſtampa]

§ Zuſchuß zum Defect/ aggiunta di copie neceſſarie per qualche difetto ò amanco occorrente.

Zuſammen-ſchieſſen/ Contribuire danari, Far collette ò ſimboli, Concorrere alla ſpeſa.

§ zuſammenſchieſſen zu einem Almoſen/ zu einer Zeche &c. contribuire, far colletta, sborſellare, borſigliare per qualche limoſina, per pagare qualche ſcotto &c.

laßt uns zuſammenſchieſſen auf eine Maß Wein &c. mettiamo inſieme per un boccal di vino &c.

Schieſſen/ Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 143. Lanciare, Brandire, Tirare, Trarre, Sparare, Scoccare &c. Lat. Jaculari.

§ den Spieß / einen Wurfpfeil nach einem ſchieſſen/ lanciare, brandire l' haſta, il dardo, il giavelotto contro alcuno.

einen Pfeil ſchieſſen/ ſcoccare, trarre una freccia, un quadrello, una saetta.

mit einem Bogen/ mit Pfeilen ſchieſſen/ tirare coll'arco, colle freccie; saettare.

mit einer Büchſe &c. ſchieſſen/ tirare &c. collo ſchioppo, ò archibugio ò fucile.

aus einem Stück ò ein Stück ſchieſſen/ tirare d'un pezzo di cannone.

dieſes Stück ſcheuſt ò ſchieſſet zwölf Pfund Eiſen / queſto pezzo tira dodici libre di palla [di ferro.]

einmal ſchieſſen/ far, scoccar'un tiro, un ſparo.

bald ſchieſſen werden/ poſtare, metter'in mira, ſtar ſulla mira ò ſullo scocco. Gall. coucher en joue. V. Anſchlagen.

das Schieſſen der Stücke/ das Stückſchieſſen/ il tirar, il fuoco de' cannoni, il cannonare.

nach dem Ziel ſchieſſen/ tirar' al bianco, al berſaglio.

ſcharf ſchieſſen / mit Kugeln oder Schrot ſchieſſen/ tirare à palla.

blind ſchieſſen in die Luft / tirare à ſcartoccio, ſenza palla, tirare à vento, à vuoto.

blind mit Stücken ſchieſſen/ it. vergebens ſchieſſen/ tirar' i cannoni ſenza palla, it. con palla mà ſenz' effetto; [una ſchioppettata &c.] *tirar' alli paſſerotti.

auf jemand ſchieſſen / einen ſchieſſen/ tirar ſopra di uno ò uno, it. ferire, colpire uno tirando.

einen vor den Kopf/ in einen Arm/ Bein &c. ſchieſſen/ ferir' uno al teſta ò alla teſta, al braccio, alla gamba con un tiro di palla.

ſchieſſet auf die Hunde/ ſchieſſet drauf! tirate ſopra queſti cani!

auf etwas mit Stücken ſchieſſen/ cannonare qualche coſa, berſagliarlo, batterlo col cannone.

auf die Mauren ſchieſſen / Breſche ſchieſſen/ battere, berſagliare, fulminare le mura; far breccia col cannone.

zu Grund ſchieſſen: eine Stadt zu Grund ſchieſſen/ bombardare: batter' in rouina, battere una città &c. in rouina; bombardarla.

ein Schiff zu Grund ſchieſſen/ affondare, fondare un vaſcello col cannone, batterlo, mandarlo à fondo, à forza di cannonate.

zugleich ſchieſſen / Salve-ſchieſſen/ fare

fare una scarica, una salva, una gazzarra.
starck schiessen/ far gran fuoco, furioso scarico, sbombardare, moschetteggiare.
ein starckes Schiessen hören/ gehört haben/ udire, haver udito, un tirare furioso di cannoni.
das Schiessen der Feinde/ il fuoco nemico.
durch heftiges Schiessen zurück getrieben werden/ esser rispinto à furiose scariche.
nach einem schiessen/ tirare ad uno.
einen todt schiessen/ schioppettare, archibugiare uno, ammazzar'uno con una schioppettata. V. Erschiessen, Niderschiessen.
ich wolte mich lieber todschiessen lassen/ amarei meglio di farmi archibugiare.
ey laß dich todt schiessen/ du unnützer Erdenlast! fatti ammazzare, pondo inutile che sei della terra!
Vögel/ Hasen/ Wild rc. schiessen/ tirare à gli uccelli, alle lepri, alle fiere &c.
weit schiessen/ tirar lontano.
so weit ein Stück rc. schiessen kan/ alla portata del cannone &c.
die Pistolen schiessen nicht so weit/ le pistole non portano si lontano. V. Tragen.
um einen Preis schiessen/ Wettschiessen/ tirar'al bianco per un premio; tirar'un premio.
ein Schiessen anstellen/ ein Freyschiessen ausschreiben/ halten rc. ordinare, publicare, celebrare, tener' &c. un gioco publico e franco di tirar'al bianco ò bersaglio.
ein Frey-schiessen/ un tirar franco.
ein Silber-schiessen/ un tirar per un premio di qualche vaso &c. d' argento.
ein Lust-schiessen/ un tirar per diporto.
ein Kunst-ò Meister-schiessen/ un tirar maestro, per esercitio dell'arte.
ein Stück-schiessen/ un tirar con cannoni.
ein Bogen-schiessen/ un tirar con balestra.
ein Haupt-schiessen/ un tirar reale.

Schiessen/ Lanciare con impeto, Avventare, Scagliare, Sguizzare &c.

§ die Vögel schiessen durch die Lüfte/ gli uccelli sguizzano per aria [volando.]
die Fische schiessen im Wasser/ i pesci sguizzano per l'acqua [nuotando.]
die Sternen schiessen in den Lüften/ le stelle sguizzano, it. cadono per l'aria.
an etwas schiessen/ lanciarsi, avventarsi, scagliarsi con impeto, con furia contro qualche cosa.
auf einen oder auf etwas schiessen/ mit Begierde auf etwas schiessen/ lanciarsi, avventarsi, dar con voglia grande sù qualcheduno ò qualche cosa.
die Kinder schossen auf (über) die Nüsse/ i fanciulli s' avventavano sulle noci.
es schosse eine Schlang auf ihm/ lanciossi un serpente sopra di lui, un serpe gli si lanciò addosso.
einem etwas aus der Hand / aus den Armen schiessen/ scadere qualche cosa di mano, di braccio ad uno. V. Fallen.
durch den Leib schiessen/ sguizzare di corpo, cioè haver la scorrenza, il flusso di corpo.
es scheust/ schiesset ihm durch den Leib/ es schiest von ihm wie Wasser/ egli hà la scorrenza, la cacaiuola, la disenteria. V. Durchlauf. Durchbruch. Rubr. Scheissen rc.
es schiesset mir in Gliedern/ sento uno sguizzo ò certi guizzi nelle membra. V. Schossen.
das Gewässer schosse von dem Felsen/ le acque cascavano, precipitavano dalla rocca.
das Blut schosse ihm aus der Wunde/ aus der Nase rc. il sangue prorompeva, spicciava dalla ferita, dal naso &c.
die Sonne schiest ihre Stralen/ il sole vibra, lancia, sparge, scocca, getta i suoi raggi.
das Brod in Ofen schiessen/ infornare il pane. V. Schieben.
schiessen lassen/ lasciar andare, rilasciare, rallentare.
dem Pferd den Zaum schiessen lassen/ rallentar le redini, la briglia al cavallo.
einem den Zaum gar zulang schiessen lassen/ rallentare troppo le redini ad uno, cioè lasciar gli troppo di libertà e di licenza.
das Seil schiessen lassen/ lasciar'andare, rallentare la fune (corda)
seine Augen schiessen lassen/ sbalenare co gli occhi; lanciare gli sguardi.
ein Wörtlein schiessen lassen/ scoccare una paroletta.
einen Seufzer schiessen lassen / lanciare, scoccare un sospiro.

Schiessend/ Sguizzante, Lanciante, Vibrante.

§ schiessender Stern/ stella sguizzante, cadente.
schiessende Schlange/ Schießschlang/ serpe, che si lancia da alto sopra gli animali, lancione. Lat. jaculum.
schiessende Augen/ occhi sguizzanti, sbalenanti, brillanti, brillarini.
ein schiessender Schmertz / dolore sguizzante, frizzante, discorrente.

Ge-schossen/ Tirato, Sparato, Scoccato &c. it. Sguizzato, Lanciato &c.

§ geschossen werden/ esser colpito d' una palla ò d'una freccia &c.
er ist geschossen worden/ egli hebbe, gli toccò una schioppettata, un colpo di schioppo, egli è stato ferito.
wol geschossen! gut geschossen! ò buono! hai toccato il punto!
es ist mir aus der Hand geschossen/ egli mi sguizzò, cascò di mano.
auf einen geschossen kommen / venir addosso ad uno con un lancio.

Schieß-büchse/ f. Schieß-gewehr/ n. Schioppo, Bombarda, Arma à fuoco. V. Geschos.

Schieß-flug/ m. Volato con sguizzi come l'hanno gli uccelli piccioli.

Schieß-haus/ n. Schieß-hütte/ f. Schieß-graben / Schieß-rain / Schieß-platz/ m. Casa, Luogo, Piazza &c. dove si tira al bianco.

Schieß-kugel/ f. Palla da schioppo, da tirare ò da carica.

Schieß-kunst/ f. Arte di tirare, di mira al bianco, al bersaglio ò al segno.

Schieß-loch/ n. Cannoniera, Sparaglio, Bombardiera.

Schieß-pulver/ n. Polvere di cannone ò d'artiglieria.

Schieß-scheibe / Schieß-mal / f. Bersaglio, Bianco, Segno, Mira.

Schieß-tafel/ f. Tavola del trucco, Trucco, Trocco.

Schieß-wehr/ f. Parapetto.

Schießbar/ schußbar/ schiessig/ Adj. Tirabile, Sparabile.

§ eine Büchs/ eine Stück schießbar machen/ render'uno schioppo tirabile, metterlo in istato à poter' esser caricato e sparato.

Un-schießbar/ Non in istato da poter essere sparato ò da poter servire.

§ ein Stück durch Vernagelung unschießbar machen/ render un pezzo di cannone disutile con inchiodarlo.

Schiessel/ Schüssel/ m. Pala da forno ò da infornare.

§ Ofen-schiessel/ idem.

Schiesser rc. V. Schusser rc. it. Schütz rc.

Schütz/ it. Geschütz rc. V. Nach Ordnung.

—schos/ [inusit. nel Semplice, mà non già nel Composto]

Geschoß/n.it.Schieſſe/ Schioppo, Bombarda, Arma da tirare, massime à fuoco. *V.*Schütz. Geschütz &c.

§ Feuer-geschoß/ armi à fuoco.
das Geschoß fertig/fix machen/ preparare, apparecchiare, allestire, metter' all' ordine lo schioppo ò gli schioppi.
Selt-geschoß/ arma da fuoco d'artificio che si tira da per se.
Bogen-ò Pfeil-geschoß/ arma da arco ò da freccie.
tödtlich Geschoß / arme, dardi mortali.
vergiftes Pfeil-oder Kugel-geschoß/ arme da freccie ò palle velenate.
ein gutes/ fixes/ gewisses/ unversagliches Geschoß haben/ haver'uno schioppo &c. buono, pronto, allestito, certo, sicuro, infallibile &c.

Schuß/ m. [in vece di Schos ò Schies] Schüſſe/ plur. Tiro, Sparo, Sparata &c. it. Lancio, Sguizzo, Lanciata, Scaglio.

§ einen Schuß thun/ far, scoccar'un tiro, uno sparo, una sparata, una scarica. V.Schieſſen.
einen Schuß aushalten/ sostenere (gall. essuyer) un tiro, una schioppettata, moschettata, archibugiata.
einen Schuß thun/ far'un tiro, sparo di schioppo.
einen Schuß thun auf etwas/ far' un lancio, uno sguizzo, it. lanciarsi, auventarsi, scagliarsi sù qualche cosa. V. Schieſſen.
mit einem Schuß auf etwas fallen/ idem.
ein Schuß ò Schüſſe in Gliedern/ in Nerven/ uno sguizzo ò guizzi nella membra.
gewisse Schüſſe des Hirns/ certi capricci, griccioli pazzi del cervello. Gall. boutades.
auf den Schuß gehen: der Hund gehet auf den Schuß/ andar dietro al tiro: questo cane và al ò dietro al tiro.
einen gewissen Schuß haben/ haver'il tiro sicuro, certo, infallibile [per arte magica, ò d'indrizzo del diavolo]
der Schuß hat versagt/ il tiro, mancò, it. fallò, andò in fallo. V. Versagen &c.
der Schuß hat getroffen/ il tiro portò, colpì, ferì.
wann alle Schüſſe treffen solten: es treffen nicht alle Schüſſe/ se tutti li tiri portassero; non tutti li tiri portano, colpiscono.
weit davon ist gut für den Schuß/ starne lontano è 'l sicurissimo rimedio contro il tiro.
einen Schuß bekommen/ einen Schuß bekommen haben/ haver ricevuto, esserci toccata una schioppettata &c.
ein Schuß Pulver/ un tiro cioè una carica di polvere.
er ist keines Schuß Pulvers werth/ egli non vale, non merita una carica di polvere [per ammazzarlo.]
die Schüſſe der Feinde/ il fuoco nemico, le salve nemiche. V.Schieſſen.
Augen-schuß/ sguardo, baleno, sbaleno de gli occhi.
Bogen-schuß/ tiro d' arco, ò di balestra, balestrata.
einen Bogen-schuß weit/ lontano un tiro d'arco.
Blut-schüſſe in Adern / sguizzi del sangue nelle vene.
Büchsen-schuß/ tiro di schioppo.
es ist nur ein Büchsen-schuß vor der Stadt/ non è discosto ch'un tiro di schioppo dalle porte della città.
Ehren-schuß/ tiro, sparo d' honore, ò che si fà per honorare alcuno.
Frefel-schuß/ tiro, sparo temerario, cioè fatto con andacia e temerità grande non ostante il pericolo evidente.
die Frefel-schüſſe in einer Stadt oder Zimmer werden scharf gestraft/ li tiri temerarii in una città ò in una stanza sono rigorosamente càstigati.
Freuden-schuß/ tiro, sparo d'allegrezza; gazarra.
Freuden-schüſſe thun/ far tiri &c. d'allegrezza.
Frey-schuß/ tiro franco cioè senza appoggio &c.
Hirn-schuß/ Grillen-schuß/ Narren-schuß/ capriccio, gricciolo, griccio, grizzolo, giribizzo, fantasia, fimfri. Gall. bontade.
einen Schuß haben: er ist ein Schußbartel/ haver certi accessi griccioli di pazzia: egli è pazzarello, fantastica talvolta. V.Sparr. Narr.
Liebs-schuß/ capriccio, gricciolo d'amore ò amoroso.
Loß-schuß/ tiro, sparo per dar segno ò segnale di qualche cosa.
Meister-schuß/ Kunst-schuß/ Haupt-schuß/ tiro, colpo da maestro.
Musqueten-/ Flinten-schuß/ tiro di moschetto (moschettata) di fucile &c.
Pistolen-schuß/ pistolettata.
Prob-schuß/ tiro da pruova.
Racketen-schuß/ sguizzo, volo di raggio, di fuoco artificiale.
Regen-schuß/ Wolcken-schuß/ scroscio di pioggia; acquazzone. V. Guß.
Salve-schüſſe/ tiro di salva.
Sternen-schuß/ sguizzo, cascata di fuoco stellare, stella cascante.
Stralen-schuß/ lancio, vibramento di raggio.
Stuck-schuß/ tiro di cannone, sparo d'artiglieria, una cannonata.
Waſſer-schuß/ cascata d' acqua.
Wetter-schuß/ Blitz-schuß/ lancio di saetta.
Wil- ò Bewillkomm-schuß / tiro di benvenuta.
Wunden-schuß / Schmertzen-schuß/ sguizzo doloroso che fà una ferita ò altro male ò doglia corporale.

Schuß-frey/ Franco del tiro cioè A pruova del tiro del moschetto.

§ ein schußfreyer Küris/ una corazza fina à pruova di moschetto, à botta.
schußfrey seyn/ esser fatato, affatato, gelato e à pruova contro i tiri per aiuto del diavolo. V. Fest.
* sie ist schuß-frey/ ella è fatata, cioè puttana che hà ed usa rimedii contro l'ingravidamento.
einen schußfrey machen/ fatare, affatare, gelare uno per arte magica.

Schuß-brett/ n. Chiusa, Chiuda, Chiave, Cateratte di stagno. Gall. bonde d'étang.

Schuß-/Schoß-ò Schutz-gatter/n. Saracinesca, Baltresca, Bertesca, Rastrello di porta.

§ das Schußgatter fallen laſſen/ calar' il rastrello.

Schuß-gebet ò Schuß-gebetlein/ n. Schuß-seufzer [zu GOtt] Oratione giacolatoria; Lancio, Slancio divoto à Dio. *V.*Stoß-gebet &c.

Schuſſer/m. Pallottola à giuocare.

§ mit Schuſſern schieſſen/ schuſſern/ giuocare di pallottole; pallottolare.

Verba Composita.

Ab-schieſſen/ Sparare, Scaricare, Tirare &c. it. Abbattere tirando, it. Cascare, Scorrere.

§ eine Büchse/ ein Stück/ ein Pistol &c. abschieſſen/ sparare &c. uno schioppo, un cannone, una pistola &c. V. Losbrennen. Schieſſen &c.
es ist nicht genug / wol laden oder spannen; sondern wol abschieſſen und treffen/ non basta caricare ò tendere; il bene scaricare ò scoccare e cogliere è quello, ch'importa.
einen Bogen abschieſſen/ scoccare, tirare, trarre l'arco ò la balestra.
den Vogel &c. abschieſſen ò herabschieſſen/ abbattere l'uccello.
die Pistolen abschieſſen/ scaricare le pistole al vento.
einem einen Arm / eine Hand/ den Kopf &c. abschieſſen/ levare ad uno un braccio, una mano, la testa &c. con un tiro, colpo di moschetto ò cannone. V. Wegschieſſen.

es könte leichtlich ein Bret/ein Ziegel ꝛc. abschiessen/ potrebbe cascare, andar giù facilmente;(facil cosa che cascasse) una tavola, una tegola &c.

das Dach muß abhängig seyn/ damit der Regen abschiessen könne/il tetto hà da esser pendio accioche la pioggia (l'acqua) ne scorra.

Ab-ge-schossen/ Sparato, Scaricato, Tirato, Scoccato.

Ab-schuß/ m. Scarico, it. Cascata.

§ Abschuß des Wassers/ cascata delle acque.

Abschuß des Dachs/ cascata del tetto. V. Abhang.

An-schiessen/ Auventarsi, Venire contro con furia, it. Commettere &c.

§ das Gewässer wird von dem Platzregen gewaltig anschiessen/ le acque s'ingrosseranno, sboccheranno, si gonfieranno furiosamente da queste pioggie si dirotte. V. Anlauffen.

die Ermel an ein Wambs anschiessen/ [term. di sartore] attaccare, commettere, giuntare le maniche al farsetto.

An-geschossen/ Auventato &c. it. Ferito &c.

§ das Gewässer kam eilend angeschossen/ le acque vennero, s'ingrossarono in furia.

ich hab die Ermel angeschossen/ io hò giunto, messo, commesso le maniche.

ein angeschossener Hirsch/ ein angeschossen Wildschwein ꝛc. [term. di cacc.] un cervo, un cinghiale &c. ferito con palla, mà senza esserne ucciso.

An-einander-schiessen / an-schiessen/ Esser contiguo, Contingersi.

§ die Laibe in Backofen aneinander schiessen/ combaciarsi li pani nel forno.

Auf-schiessen / ob-schiessen/ Venir ò Tornar'à galla, Gallare.

§ es pflegen die in ein tief Wasser gefallene noch ein par mahl aufzuschiessen/ehe daß sie gar ertrincken/ quei che sono cascati in un acqua profonda, sogliono, venir'a galla una ò due volte prima di annegare.

es schiesset mir das Essen aus dem Magen auf/ il cibo mi riviene, ritorna dallo stomaco.

er schosse auf im Schrecken/ egli si levò di soprasalto per ispavento.

Auf-geschossen / Venuto à galla &c.

Auf-einander-schiessen / Lanciarsi, Scagliarsi l'uno sopra l'altro.

Aus-schiessen / Cascare fuori. *V.* Herausschiessen.

Be-schiessen/ Sparare, Scaricare per pruova.

§ eine neue Büchse / ein neugegossen Stück beschiessen zur Probe (Probbeschiessen/) scaricare uno schioppo o un pezzo nuovo per pruova ò saggio; paragonarlo

einen Küris/einen Helm ꝛc. beschiessen/ provare, paragonare una corazza, un elmo &c. tirandovi contro una moschettata.

Be-schiessen / Honorare uno collo sparo di cannoni.

§ einen grossen Herrn beschiessen bey seinem Ein-oder Abzug/ sparare il cannone d'una città, fortezza, ò d'un campo per honorare la comparsa entrata, andata &c. d'un Signor grande.

Be-schiessen/ Battere, Bersagliare col cannone, Cannonare, Bombardare.

§ eine Stadt/ Vestung/ Platz beschiessen/die Mauren derselben beschiessen/ battere &c. una città, fortezza, piazza &c. brecciarne le mura, fulminarne i ripari, cozzarne i baloardi.

eine Vestung hart / grausam beschiessen / bersagliare &c. una fortezza à furiose cannonate.

einen Platz mit Bomben beschiessen/ bombardare, sbombardare una piazza.

Be-schossen/ Sparato &c. it. Fornito à arme di fuoco.

§ ein beschossener Küris ꝛc. corazza &c. à paragone, à pruova di moschetto &c.

der Fürst ist beschossen/ bewillkommt/ (complimentirt) und beschenckt worden/ il prencipe è stato honorato collo sparo del cannone, complimentato e regalato.

die Stadt ꝛc. wird hart beschossen/ la città viene furiosamente battuta, bersagliata, fulminata dal cannone nemico.

die Stadt kan von dem/gegen über ligenden Hügel beschossen werden/ la città è commandata, signoreggiata; ella stà esposta alle batterie del cannone dall'eminenza ivi vicina.

wol beschossen seyn/ esser ben fornito à bocche ò arme di fuoco.

Durch-schiessen/ [pr. br.] Passare, Trapassare tirando da una banda all'altra.

§ einen mit einer Kugel/mit einem Pfeil durchschiessen / passare &c. uno con una palla, freccia &c. archibugiare, saettare, frecciare uno.

einen durch und durchschiessen/idem.

einen durchschiessen mit Ansatz des Geschosses/ trapassare uno col mettergli lo schioppo sul petto. Gall. de bout portant, ou brûle-pourpoint.

die Mauren durchschiessen/ brecciare le mura.

Durch-schiessen/ [pr. lung.] Cascare per qualche pertugio.

§ der Heuboden ist voller Löcher / es dürffte einer leicht durchschiessen/ questo fenile è pieno di fori e pertugi, facil cosa sarebbe, ch' uno ci andasse giù per terra.

Durch-schossen/ Passato, Trapassato con uno schioppo ò freccia.

§ der heilige Sebastian ist mit Pfeilen durchschossen worden / san Sebastiano è stato trapassato con freccie, è stato saettato, frecciato.

durchschossene Mauren/ mura brecciate, brecciose.

Durch-einander-schiessen/ Sguizzare &c. in confusione.

§ die Fischlein ꝛc. schiessen durcheinander / i pesciolini &c. guizzano in confusione.

Ein-schiessen/ Abbattere, Atterrare &c. col cannone, it. Informare &c.

§ die Mauren/Thürne ꝛc. einschiessen/ abbattere, atterrare, brecciare, abbrecciare le mura, i torrioni à cannonate.

das Brod einschiessen / infornare il pane. V. Einschieben.

es ist Zeit einzuschiessen/ egli è tempo d'infornare.

Ein-schiessen/Cominciare à nascere, à venire &c. [si dice del sugo di denti, corna &c.]

§ wann der Saft in die Bäume schiest ò scheust/ quando il sugo entra, monta, sale negli alberi.

die Zäne schiessen dem Kinde ein/ i denti vengono à questo fanciullo. V. Zanen.

*es fangen die Hörner an/ bey ihm einzuschiessen/ le corna gli cominciano à spuntare, *la luna comincia à corneggiare.

Ein-geschossen/Abbattuto, Atterrato col cannone.

§ eingeschossene Mauren / mura brecciate, abbrecciate, brecciose.

der Becker hat schon eingeschossen/ il fornaro hà già infornato.

Entzwey-ò in stücken schiessen / Spezzare, Scavezzare, Far'in pezzi col cannone ò à moschettate &c.

§ einem einen Arm/ ein Bein ꝛc. entzweyschiessen/ scavezzare, rompere &c. un braccio, una gamba &c. ad

uno collo scarico ò palla di cannone, moschetto &c.

Er-schiessen/ Archibugiare, Schioppettare, Uccidere con uno schioppo.

§ einen erschiessen/ idem.
sich selbsten erschiessen / uccidere se stesso, cavarsi di vita, strapparsi l'anima dal corpo con una pistolettata, ò darsi una pistolettata.
mit Pfeilen erschiessen/ saettare, frecciare.
ich wolte mich lieber erschiessen lassen / amarei meglio di farmi archibugiare. V. Todschiessen.

Er-schossen/ Ucciso &c. con'un arma da tirare, Archibugiato &c.

§ er ist erschossen worden / egli è stato ucciso, ammazzato con una palla, freccia &c.

Fehl-schiessen/mis-schiessen/Tirare, Sparare, Scoccare in fallo ò à vuoto, Fallare il colpo sparando &c. met. Non riuscire il disegno.

§ ein guter Schütz scheust auch mis/ un buon'arciere falla talvolta il segno.
ihr werdet gewißlich fehlschiessen/ farete un colpo in fallo; non vi farrà fatto, ella non vi riuscirà.

Fehl-geschossen/ Tirato &c. in fallo.

§ er hat fehlgeschossen/ egli hà fatto un tiro, colpo falso ò in fallo; il colpo andò vuoto.

Fehl-schuß/Mis-schus/m. Tiro, Sparo, Colpo in fallo, in aria, al vento.

§ einen Fehlschuß thun / far'un tiro, colpo in fallo &c. fallare il tiro &c.

Fort-schiessen/Sguizzare, it. Continuare à tirare.

§ die Schlangen/die Fische schiessen eilends fort/ i serpenti, li pesci &c. sguizzano, vanno sguizzando con ogni prestezza.
man schiesset noch immer fort vor und aus der Vestung/ si continoua tuttavia a tirare (sparare) cannonare contro e dalla fortezza.

Herab-schiessen/ Tirare in quà.

Herab-schiessen / herunter-schiessen / hernider-schiessen/Tirare, Sparare, Cannonare all'in giù, it. Cascare, it. Lanciare precipitosamente.

§ einen Vogel vom Baum ò von der Stange/ einen vom Pferde herunterschiessen/ atterrare, abbattere un uccello dall' albero ò dalla stanga, un huomo da cavallo [con un tiro di schioppo.
ich hab unweit Schafhausen den Rheinstrom von hohen Klippen herabschiessen gesehen / io hò veduto appresso Scafhusa cascare, straboccare il Reno precipitosamente (impetuosamente) dall' alto delle rocche e dirupi.
vom Fenster herunterschiessen/cascare, precipitare giù della finestra.

Herab-schiessend/ Cascante.

§ herabschiessende Felsen / rocche strabocchevoli e dirupate, dirupi cascanti.

Herab-geschossen/Tirato &c. in giù.

Herauf-schiessen/ Tirare, it. Lanciare in sù à dove noi siamo.

Heraus schiessen/ Tirare fuora à dove noi siamo, it. Spiccare, Spicciare con impeto.

§ das Wasser/Blut &c. schosse heraus ò hervor/ l'acqua, il sangue &c. spicciava con impeto.

Herein-schiessen/Tirar &c. dentro à dove noi siamo.

Herüber schiessen/ Tirare &c. a questa banda ò quinci, it. Avanzare in quà.

Hervor-schiessen &c. V. Vorschiessen &c.

Hinten-ab/hinten-auf-/hinten-aus-/hinten-durch-&c.schiessen / Tirare, it. Cascare dietro giù, sù, fuori &c. e simili.

Hin-schiessen/dahin-schiessen/Tirare in là ò fin là, it. Cascare per terra.

§ ihr werdet schwerlich hinschiessen / stentarete à tirare fin là.
er schosse hin zur Erden wie ein Ochs/ egli cascò per terra come un bue. V. Fallen.

Hinab-schiessen / hinunter-schiessen/ Tirare &c. in giù à dove noi non siamo.

Hinan-schiessen/ Tirare &c. it. Lanciare contro.

§ Saul schosse seinen Spieß an die Wand hinan / Saul lanciò la sua lancia contro il muro.

Hinauf-schiessen/Tirare &c. it. Lanciare &c. in sù à dove noi non siamo.

Hinaus-schiessen/Tirare &c. fuori à dove noi non siamo.

Hindurch-schiessen/Tirare &c. per ò di traverso qualche luogo dove noi non siamo.

Hinein-schiessen/ Tirare &c. dentro dove noi non siamo.

Hinüber-schiessen/Tirare &c. a quella banda ò costinci.

Ineinander-schiessen / Attrapparsi, Rattrapparsi, Ingricciolarsi, Scotersi di paura &c. V. Fahren.

§ ineinander schiessen für Schrecken / idem.

Los-schiessen/ Scaricare, Sparare, Tirare, Scoccare &c. V. Losenen &c.

§ eine Büchse &c. losschiessen/ scaricare &c. un archibugio.
einen Bogen losschiessen / scoccare, tirare una balestra.

Mit-schiessen/ mit-einander-schiessen &c. Tirare in compagnia ò con altri.

Nach-schiessen/Tirare dietro ò dopo un altro.

Nach-einander- ò hinter-einander-schiessen/Tirare l'uno dopo ò dietro l'altro.

Neben-ab-/ neben-aus-/ neben-ein-&c.schiessen/Tirare &c. it. Cascare giù, fuori dentro &c. da lato, e simili.

Neben-her-ò neben-hin-schiessen/ Tirare &c. it. Cascare, Lanciare da bando ò da lato, it. Fallare il tiro, cioè il bianco ò il bersaglio. V. Fehlschiessen.

Nider-schiessen/Abbattere, Atterrare, Ammazzare, Uccidere uno con una schioppettata, it. Cascare per terra. V. Uber einen hauffen schiessen.

§ einen niderschiessen wie einen Hund/ archibugiare, schioppettare uno come un cane.
einen aus einem heimlichen Hinterhalt niderschiessen / archibugiar' uno d'agguato. Gall. canarder.
die Wachten niderschiessen/ uccidere [à tiri di schioppo] le guardie.
zur Erden niderschiessen/ cascare, piombare, tirare per terra.

Nider-geschossen/ Atterrato, Ammazzato con archibugio.

§ es wurden ihrer etliche auf dem Platz nidergeschossen / molti ne furono archibugiati sulla piazza.

Oben-ab- ò oben-herab-schiessen / oben-herunter-schiessen / Tirare &c. it. Cascare, it. Lanciare da alto fin'à basso.

Oben-aus-/ oben-durch-/ oben-ein-schiessen/Tirar &c. fuori, per traverso, dentro &c. da alto e simili.

Uber-schiessen ò drüber-hin-schiessen/ Tirare &c. di sopra via senza ferire il segno.

Uber-ein-hauffen-schiessen / Atterrare, Abbattere, Roversciare ò Rovesciare, Rouinare con uno ò più tiri di archibugio, cannone &c. ò di cannonate. *V.* Niderschiessen. Todschiessen.

§ einen über ein hauffen schiessen / idem. einen Thurn/Battery/Bollwerck/eine Maur &c. über ein hauffen schiessen ò umschiessen/ atterrare, rouinare, brecciare, roversciare un torrione, una batteria, un balouardo, à forza di cannonarlo, bersagliarlo, fulminarlo ò à colpi di cannone.

Um-schiessen/ [pr. lung.] *V.* Uber-ein-hauffen-schiessen.

Ver-schiessen/ Consumare tirando ò sparando.

§ all sein Pulver verschiessen/ consumare, tirare tutta la sua polvere.

seine Pfeile verschiessen/ tirare, scoccare tutte le sue freccie, met. enervarsi, smidollarsi col troppo coito.

sich verschiessen/ idem, it. fallare tirando, tirar'in fallo.

Ver-schossen / Consumato tirando &c. Tirato.

§ seine beste Pfeile seynd verschossen / le migliori sue freccie sono tirate ò scoccate, met. egli hà guerreggiato tanto nel campo di Venere, che ne sono rintuzzate le armi.

sich verschossen haben/ essersi scaricato, havere scaricato tutte le pistole ò armi da fuoco senza poter ricaricare.

sie hatten sich verschossen/ essi s'erano scaricati.

Unten-aus- / unten-durch- / unten-ein-/unten-über-&c. schiessen/ Tirare &c. fuora, per traverso, dentro &c. per di sotto, e simili.

Von-einander-schiessen / Separarsi in fretta, Allontanarsi in furia.

§ die zwey Verliebten schossen flugs voneinander/ wie der Vatter kam/ quei due amanti si separarono &c. si distaccarono in un baleno, sopravenendo il padre.

Unter-schiessen/ Interporre, Fraporre &c.

§ den Riegel unterschiessen/ mettere la stanga ò lo chiavistello. V. Vorschiessen.

sein Ansehen / seine Vorbitte &c. unterschiessen / interporre, fraporre la sua autorità, la sua intercessione.

Vor-schiessen/ voraus-schiessen/ Tirare. Scaricare &c. il primo ò avanti.

§ schiesset ihr vor/ ich will nachschiessen/ tirate voi il primo, io tirarò il secondo.

den Riegel vorschiessen/ mettere la stanga ò il chiavistello, met. ouviare, impedire, traversare a qualche male. V. supra schiessen in secund. signif.

Vor-schiessen/ hervor-schiessen/ Avanzare, Sporgere, Sporgersi, Propendere.

§ das Dach muß etwas hervorschiessen/ il tetto hà da avanzar' &c. un poco.

ein hoher Fels/ so ins Meer hervorscheust/ una rocca alta che avanza si sporge nel mare. V. Hervorhangen. Hervorragen.

einen Beltzrock mit Marder vorschiessen / mostrare una pelliccia con dossi di martora.

Vor-geschossen/ Tirato &c. il primo, it. Avanzato, Sporto &c.

§ ein mit Fuchsrücken vorgeschossener Leibpeltz/ una pelliccia con mostre di dossi di volpi.

Vor-schuß/ m. Il Primo tiro, la prima scarica.

§ den Vorschuß haben/ haver' il primo tiro, haver l'avanzo nel tirare.

Vorschuß von Vehe &c. mostra, mostre di vaio &c.

Vorschuß eines Dachs/ avanto, sporto del tetto; grondaia.

Vorschuß von Most/ von Oel &c. primo mosto, primo oglio che viene senza torchio; mosto, oglio &c. vergine.

Weg-schiessen / hinweg-schiessen / Tirare via, it. Levare, Portar via con un tiro di schioppo, balestra &c. it. Fuggire sguizzando ò con un sguizzo.

§ einem den Kopf &c. wegschiessen / levare la testa &c. ad uno con un tiro di cannone &c.

alles in Wäldern wegschiessen / tirar tutto ciò, che si trovi di bestie ne boschi.

er scheust weg/ was er sihet/ egli tira e colpisce tutto ciò, che vede.

die Fische schiessen weg/ wann man sie mit Händen fangen will / i pesci fuggono sguizzando ò sguizzano via, quanto se vuol pigliar con mano.

Wieder-schiessen &c. Tirare &c. di nuovo ò da capo.

Zer-schiessen/ Brecciare, Guastare, Rouinare, Perdere, Distruggere, Atterrare col cannone.

§ die Mauren &c. zerschiessen/ brecciare &c. le mura colle cannonate.

Zer-schossen/ Brecciato, Rouinato &c. col cannone.

§ zerschossene Mauren/ mure brecciate &c.

Zu-schiessen/ Tirare, Sparare contro 'l nemico, it. Auventarsi, Lanciarsi. *V.* Draufschiessen.

§ schiest zu! zugeschossen! tirate! Gall. tue! tue!

sie schosse geschwind zu/ und risse ihm den Brief aus den Händen/ ella si lanciò subito, e gli strappo la lettera di mano. V. Zufahren.

Zurück-schiessen/ Tirare &c. it. Cascare in ò per dietro.

§ im Fliehen zurückschiessen wie die Parther/ tirare, scoccare per di dietro tuttavia fuggendo, come fanno i Parti.

er schosse zurück auf seinen Kopf/ egli cascò in dietro sulla testa.

Zusammen-schiessen/ Tirar tutti assieme, Far, Dar' una salva di moschetti.

Schiff.

Schiff/ n. Schiffes/ gen. Schiffe/ plur. Nave, Naviglio, Vascello, Legno, Barca. Lat. Navis. *V.* Boht. Kahn. Nachen. Schellig &c.

§ ein Schiff bauen/ bereiten/ ausrüsten/ betackeln/ belasten/ bewaffnen/ fabricare, corredare, allestire, arredare, savorrare, armare &c. una nave.

ein Schiff bestellen/ mieten/ condurre, annolare una nave.

ein Schiff laden/ beladen/ befrachten/ caricare una nave, dargli, metterui il carico, imbarcare le merci, i ballotti.

ein Schiff ausladen/ aus dem Schiff laden/ scaricare una nave, levarne il carico, sbarcare le mercantie.

zu Schiff gehen/ ins Schiff tretten/ sich auf ein Schiff setzen / sich zu Schiff begeben/ montar', andar', entrar' in barca; imbarcarsi.

zu Schiff fahren/ reisen/ andar' in barca. V. Wasser.

im Schiff sitzen/ im Schiff seyn/ stare in barca.

das Schiff regiren/ steuren/ governare, reggere, pilottare la nave ò il naviglio.

ein Schiff bessern/ ausbessern/ pichen/ auspichen/ calfattare, riparare, imbrattare una nave.

die Schiffe fahren/ gehen/ le navi vanno per mare.

das Schiff anbinden/ anancker/ fest machen/ legare, attaccare, fermare, ancorare la nave.

im Schiff commandiren/ commandare, capitanare una nave ò un vascello [di guerra.]

an/ auf eines sein Schiff/ oder zu einem in sein Schiff kommen/ venir' al bordo di uno; abbordarlo.

ein Schiff anhalten / arrestiren / it. wegnehmen/ staggire, detenere, confiscare, prendere &c. una nave.
ein Schiff versencken/ in Grund schiessen/ affondare, sprofondare una nave, mandarla à fondo.
das Schiff erleichtern/ leichtern (lichten) alleggerire, discaricare la nave.
wir funden ein Schiff / so nach Phönicien fuhr/ trovammo una nave, che passava in Fenicia. Act. 27.
aus dem Schiff steigen / aussteigen/ smontare, descendere dalla nave.
wann die Schiffe abfahren/ absegeln/ zur (in) See gehen / vom Lande stossen/ quando le navi escono dal porto; quando fanno vela.
wann die Schiffe ankommen/ anländen/ quando arrivano, approdano i vascelli, i legni.
ein Schiff zur See/ nave, vascello, legno di mare. V. See.
eine Flotte von 100. Schiffen/ una flotta di cento navi, vela. V. Segel.
ein Schiff von einer/ zweyen/ dreyen Gängen/ Reyhen/ Ruder- oder Ruderbäncken. V. Galee.
es kamen 3. Schiffe an von Osten &c. approdarono tre legni da levante.
das Schiff ward zerschlagen / zerschlingert/ la nave fù rapita, portata dal vento.
das Schiff stiesse auf einen Felsen/ auf eine Sandbanck/ strandete/ gieng zu Trümmern/ gieng unter / la nave diede in uno scoglio, si ruppe, si sdruci, si affondò &c.

bedecktes Schiff/ nave coperta.
offen Schiff/ nave aperta.
feindliches Schiff/ nave nemica.
Freunds-schiff/ nave amica.
Vordertheil des Schiffs/ proda, prova.
Hindertheil des Schiffs/ poppa. V. Schiffgranß.
rechte Seite des Schiffs / stribordo, cioè Stier-ò Steur-bord.
lincke Seite des Schiffs/ basso-bordo, cioè Back-bord.
was zum Schiff gehört/ navale, nautico.

Admiral-schiff/ nave ammiraglia ò almirante, la capitana.
Vice-Admiral-schiff / nave vice-ammiraglia, vice-capitana.
Auslig-schiff/ Auslager/ Wachtschiff/ guarda-costa, nave armata da guardare la costa (spiaggia.)
Bloch-ò Floß-schiff/ zattera, rate. V. Floß.
Brand-schiff/ Brander/ brulotto.
Fähr-schiff / Uberfahr-schiff / nave da passaggio ò traghetto, it. pontone, passa-cavalli.
Fischer-schiff/ barca da pescatore. V. Kahn. Nachen.
Fracht-ò Last-schiff / nave carica ò vetturina.

Galee-schiff/ galera, galea, galeazza, galeone, galeotta.
Geleit-ò Convoy-schiff/ nave &c. di convoglio.
Getreyd-ò Korn-schiff / Proviant-schiff/ nave da munitione, da viveri.
Jagt-ò Renn-schiff / nave veloce e sottile, fregata da posta, it. saettia, baleniera.
Kauffardey-schiff / Gewerb-ò Handels-schiff / vascello mercantile ò mercantesco.
Kriegs-ò Orlogs-schiff/ vascello di guerra ò armato alla guerra.
Lust-schiff/ Spatzier-schiff / Spiel-ò Lavier-schiff/ barca, nave da andarvi à spasso ò a solazzarsi.
Marckt-schiff/ nave, barca ordinaria.
Narren-schiff/ nave, barca carica di mattaccini e buffoni, figura di questo mondaccio corrotto.
Neben-schiff/ Bey-schiff/ barca ò nave compagna.
Packet-ò Post-schiff/ nave da pacchetti ò da posta.
Raub-ò Kaper-schiff/ nave, vascello, brigantino di corso ò armato in corso, it. nave da corsali ò pirati.
Ruder-schiff/ nave, barca à remi.
See-schiff/ vascello, legno, bastimento da mare che sono di differenti specie e nomi diversi come sono : fregata, feluca, saica, fusta, pinassa, tartana, brigantino, caravella, busa, petacchia e simili.
Segel-schiff/ nave a vela.
Spähe-schiff/ nave &c. da riconoscere la flotta nemica.
Triumph-schiff/ bucintoro ò bucentoro.
Ziehe-pferd-ò Zug-schiff/ aliàs Treckschütte/ nave che vien tirata innanzi coll'alzane à forza di cavalli. Lat. navis actuaria.

Schiff-armee / f. Armata navale, Esercito in mare. V. Flott.
Schiff-banck/ f. Banco, Banchi di nave. V. Ruderbanck.
Schiff-bauch/ m. Ventre della nave.
Schiff-bauer/ Schiff-zimmermañ/ m. Fabro, Maestro da navigli.
Schiff-boden / m. Schiff-tenne / Carena, Tolda.
Schiff-bord/ n. Bordo di vascello. V. Schiffrand.
Schiff-boßler/ Schiff-stöpfer / m. Calfatto, Calfattino, Calfattore di navigli.
Schiff-bretter/ Schiff-ribben/ Coste di vascello.
Schiff-brod/ n. Biscotto.
Schiff-brod-kammer / f. Pagliuolo.

Schiff-bruch/ m. Naufragio, Rompimento in mare.
§ Schiffbruch leiden/ far naufragio, naufragare, rompere in mare, dar' à traverso. V. Scheitern.
in einem Schiffbruch bleiben / umkommen/ restar' in un naufragio.
in Schiffbruchs-gefahr schweben/ fortuneggiare, pericolare, naufragare.
das in solcher Gefahr schwebende Schiff / il naufragante, fortuneggiante, pericolante vascello.
Schiff-brüchig/ Naufrago, Chi hà fatto naufragio, rotto in mare.
Schiff-brücke/ f. Ponte di barche ò di navigli.
§ eine fliegende Schiffbrücke/ ponte [di barche] volante.
Schiff-bursch/ Ciurma, Matelotti, Marinari.
Schiff-bühne/ f. Palco, Ponte di nave.
Schiff-capitain/ m. Capitano di nave ò galera.
Schiff-fahne/ Schiff-flagge/ Schiff-wimpel/ f. Bandiruola, Fiocco, Svolazzo di vascello.
Schiff-fahrt/ f. Navigatione, Marina.
§ die Schiff-fahrt befördern/ hindern &c. avanzare, impedire &c. la navigatione.
die Schiff-fahrt verstehen / intendere la, essere prattico della navigatione ò della marina.
zur Schiff-fahrt gehörig/ appartenente alla navigatione, ò alla marina.
Schiff-flotte/ f. Flotta di vascelli.
Schiff ò Schiffs-fuge/ f. Commessura di nave.
Schiff-gang/ Schiff-überlauf/ m. Balladora, Ballatora di nave. Gall. tillac.
Schiff-geschütz / n. Artigleria di vascello.
Schiff-gestelle / Schiff-geribbe/ n. Castero, Arsile di nave.
Schiff-granß (hinten) Poppa.
Schiff-granß (vorn) Proda (Prova.)
Schiff-hake/ m. Rampino, Rampone, Harpagone.
Schiff-haven / Schiff-port / m. Schiff-lende/ Schiff-stätte/ Schifflage/ f. Porto da navi.
Schiff-herr/ m. Schiff-patron/ Padrone di vascello, Navarco, Capitano, Ammiraglio.

Schiff-holtz/ n. Legna da fabricar navigli.
Schiff-hütte/ f. Capanna di nave.
Schiff-jung/ Schiff-bub/ m. Ragazzo di marinaro.
Schiff-kampf/ m. Schiff-streit/ Schiff-schlacht/ Battaglia, Combattimento navale. V. See &c.
Schiff-kastell/ Castello di nave.
Schiff-knecht/ Schiffs-gesell/ Marinaro, Matelotto. V. Schiff-bursch.
Schiff-koch/ m. Cuoco di mare.
Schiff-küche/ f. Kajuyt/ Caiutto, Cucina di nave.
Schiff-küchen-jung/ Guattero di galera ò vascello.
Schiff-last/ f. Schiff-ladung/ f. Carica, Carico, Cargo di nave, Navata.
Schiff-latern/ Schiff-leuchte/ f. Fanale, Lanterna, Lanternone, Falò di vascello.
Schiff-leine/ f. das Schiff aufwärts zu ziehen/ Alzana.
Schiff-mann/ m. Barcaruolo, Nocchiere.
§ Schiffmann zur See/ marinaro, marinaio. V. Boot.
Schiffmännisch/ Adj. Barcaruolesco, Marinaresco. V. Schifferisch.
§ auf schiffmännisch/ alla barcaruola, alla marinaresca, alla matelotta.
Schiff-leute/ Barcaruoli, it. Marinari, Matelotti.
Schiff-leiter/ f. Scala da nave.
Schiff-mühle/ f. Mulino in barca ò navale.
Schiff-pech/ Schiff-dör/ Bratto, Pece, Pegola da nave.
Schiff-pferd/ Schiff-roß/ n. Cavallo alzaniere, cioè da tirare una nave.
Schiff-pfund/ n. Libra di nave cioè di trè cento libre; Collo.
Schiff-pilot/ m. Pilotto, Nocchiere.
Schiff-pompe/ f. Pompa di nave, Tromba.
Schiff-rand/ m. Orlo, Cinto di vascello.
Schiff-rede/ f. Schiff-grund/ m. Rada di vascelli.
Schiff-reich &c. V. Schiffen &c.
Schiff-ruder/ n. Timone di nave.
Schiff-sand/ Schiff-ballast/ m. Savorra, Savorna, Saburra. V. Sand. Ballast.
Schiff-schnabel/ n. Punta, Sperone, Becco, Rostro di vascello.
Schiff-seil/ Schiff-tau/ n. Corda da nave, Gomena, Gomona. Gall. cable. Lat. rudens.
Schiff-soldat/ m. Soldato di mare.
Schiff-stange/ f. Schiff-stackel/ Schiff-baum/ m. Pertica, Stanga da nave. Lat. Contus.
Schiff-voll/ n. Navata, Carico di nave.
Schiff-wappen/ n. Insegna di vascello.
Schiff-wasser/ n. Sentina.
§ stinckend Schiffwasser/ idem. Ved. Losey.
Schiff-zeug/ Schiff-geräte/ Arredi, Corredi, Armiggi, Ordegni di mare.
Schiff zierraten/ Ornamenti, Fregi, Rabeschi di vascello.
Schiff-zoll/ m. Portaggio, Datio Gabella, che pagano le navi e barche.
Schifflein/ n. Navicella, Navetta, Barchetta, Barchettina, Burchio, Burchiello, Battello. Legnetto.
§ Neben-schifflein bey einem Seeschiff/ schifo, lembo, palischelmo.
Fischer-schifflein/ barchetta da pescatore.
Venedisch Spatzier-schifflein/ gondola.
oft in einem Spatzier-schifflein herumfahren/ barchetteggiare, gondoleggiare.
Schifflein aus einem ausgehölten Baume/ canotto.
Trinck-schifflein/ navicella à tazza ò tazza à navicella.
Weber-schifflein/ navetta, navicella da tessitore.
Weyrauch-schifflein/ navicella, navetta da incenso.
Schiffen/ Verb. Navigare (Navicare) Vogare, Andar' in barca, it. Governare ò Condurre la nave. V. Fahren.
§ auf dem Meer schiffen/ navigar' il mare. V. Segeln.
wann guter Wind ist/ kan ein jeder schiffen/ ogniuno sà navigare, quando fà buon vento.
über das Meer schiffen/ passar'il mare [in barca.]
über das Wasser schiffen/ passar'il fiume [in barca.]
neben dem Gestad schiffen/ costeggiare, andar costiero, tirar costeggiando. V. Gestadt.
mit gutem Winde schiffen/ navigare col vento secondo, favorevole, col vento in poppa.
mit dem Strom schiffen/ navigar secondo il corrente ò second'il fiume, vogar col filo della riviera.
gegen den Strohm schiffen/ navigare, andar' a monte, vogar' à contramonte.
wider den Wind schiffen/ andar'a balroento, balroentare. V. Wind.
Weine &c. über See &c. schiffen/ navigar vini &c.
oft schiffen/ barcheggiare, veleggiare.
schiffen/ nachdem der Wind ist/ navigare secondo il vento, met. temporeggiare.
bequeme Zeit zum schiffen/ tempo navicareccio.
was zum schiffen gehört/ navigaresco, navaresco, nautico.
Schiffend/ Navigante &c.
§ die Schiffende/ i naviganti, i passaggieri.
Ge-schiffet/ Navigato &c.
§ Weine &c. so über See &c. geschiffet worden/ vini &c. navigati.
Schiff-compaß/ m. Bossolo da navigare.
Schiff-geräte/ n. Schiff-rüstung/ f. Arredi, Corredi &c. per navigare; Barcareccio.
Schiff-kunst/ f. Arte di navigare, la Navigatione, Arte della marina.
Schiff-lohn/ m. Schiff-fracht/ f. Schiff-lohn/ n. Nolo, Passaggio.
Schiff-recht/ n. Dritto di navigare.
Schiff-reich/ Adj. Navigabile.
§ schiffreich Wasser (Schiff-wasser) schiffreicher Strom/ acqua, fiume navigabile.
schiffreich machen/ rendere navigabile.
Gli altri Composti ved. sopra Schiff— &c.
Schiffbar/ Adj. Navigareccio, Navicareccio.
§ so bald das Meer wiederum schiffbar wird/ subito, si tosto che il mare sarà navicareccio.
schiffbar Wetter/ tempo navigareccio; ò buono per navigare.
ein schiffbarer Strom/ fiume navigabile. V. Schiffreich.
Un-schiffbar/ Innavigabile.
§ ein unschiffbar ò unschiffreich Wasser/ acqua, fiume innavigabile.

Schiffer(Schipper)m. Navigatore, Navicatore, it. Barcaruolo, Barchiere. *V.* Schiffmann.

§ Rhein-/ Mayn-/Mosel-/Donau-ꝛc. Schiffer/ barcaruolo di Reno, Meno, Mosella, Danubio &c.

See-schiffer/ marinaro, marinaio. V. Seemann.

*See-schiffer auf süssen Wassern/ marinaro di acqua dolce, met. huomo inesperto.

Schiffer-gebrauch ꝛc. m. Costume, Usanza &c. marinaresca ò di marina.

Schiffer-geschrey/n. Grido di marinari d'allegrezza, Celoma.

Schiffer-hosen / Bracche, Calze da marinaro.

Schiffer-kleid/n. **Schiffer-mutzen/**m. Vesta, Gabbano, Capparuccio da barcaruolo ò marinaro.

Schiffer-knecht/m. Matelotto. *V.* Bohtsknecht.

Schiffer-mütze/ Schiffer-haube/ f. **Schiffer-hut/** Berrettone, Capperone da marinaro; Tapabordo.

Schiffer-schuhe/ Scarpe da barcaruolo ò marinaro, cioè leggiere e sottili.

Schiffer-volck/ n. **Schiffer-bursch/** f. Ciurma, Ciurmaglia. *V.* Schiff-bursch.

Schifferisch/schipperisch/ Adj. Barcareccio, Barcaruolesco, it. Marinaresco.

§ auf schifferisch/ alla barcaruola, alla barcaruolesca, it. alla marinaresca, alla matelotta.

Schiffung/ f. Navigatione &c.

§ die Schiffung / Schiffarden/ la navigatione &c. di commercio.

die Schiffarden erhält die Handelschafft/ la navigatione mantiene il traffico.

Verba Composita.

Ab-schiffen/ Far vela, Uscire dal porto, Scioglier dal lido.

§ wann der Wind gut ist/ werden wir/ wills GOTT! abschiffen/ quando il vento sarà buono; faremo vela con Dio.

bald abschiffen werden/ star vela vela, star per far vela.

An-schiffen/beyschiffen/ Approdare, Arrivare col vascello. *V.* Anländen. Zuschiffen.

Aus-schiffen/ Sbarcare, Scaricare. *V.* Ausladen.

§ die Güter / die Leute ausschiffen/ sbarcare le robbe, le genti.

Aus-schiffung/ f. Sbarcamento, Sbarco.

Be-schiffen/ Verb. act. Navigare, Navicare.

§ eine See/einen Fluß beschiffen/ navigare &c. un mare, un fiume.

Be-schiffet/ Navigato, Navicato.

§ das Meer war dazumal noch nicht beschiffet worden/ il mare in quei tempi, non era ancora navigato.

Un-be-schiffet/ Non-navigato, Innavigato.

Be-schiffung/f. Navigamento, Navicamento.

Durch-schiffen/ Verb. act. Navigare, Navicare, Passare, Percorrere, Scorrere, Correre navigando.

§ die gantze See durchschiffen / correre, percorrere, scorrere tutt'il mare.

einen gantzen Fluß durchschiffen/ scorrere tutto un fiume.

Durch-schiffet/ Navigato, Scorso &c.

Ein-schiffen/ Imbarcare.

§ die Güter einschiffen / imbarcare le robbe, i colli.

Leute einschiffen/ imbarcare genti, levar genti in barca.

sich irgendwo einschiffen/ imbarcarsi in qualche luogo.

Ein-geschifft/ Imbarcato.

§ die Güter seynd schon eingeschifft/ le robbe sono già imbarcate.

viel Güter und Fracht eingeschifft haben / haver' imbarcato molte robbe.

wer den Teufel eingeschifft hat/ der muß ihn auch überfahren/ chi hà imbarcato il diavolo, bisogna che lo passi.

Ein-schiffung/f. Imbarcamento, Imbarco.

Herum-schiffen/umher-schiffen/ Navigare attorno, Girare, Attorniare navigando. *V.* Umschiffen ꝛc.

Hinab-ꝛc.schiffen/ Navigare &c. all' in giù. *V.* Fahren.

Mit-schiffen/ Navigare, Andar' in barca con altri.

Nach-schiffen/ Navigare &c. in traccia ò in dietro.

Uber-schiffen/[prim. lung.] Passare in barca, Traghettare.

Uber-schiffung/f. Traghetto, Passaggio in barca.

Um-schiffen/[pr. brev.] Circonnavigare, Girare, Attorniare navigando. *V.* Umsegeln.

§ die gantze Welt umschiffen / girare tutto il mondo, tutta la terra; far'il giro di tutta la terra [navigando.]

Um-schiffet/ Girato &c. navigando.

§ N. Drack und einige andere haben den gantzen Erdboden umschiffet/ il N. Dracco ed alcuni altri hanno girato coi loro vascelli tutta la sfera terrestre.

Um-schiffen/ [pr. lung.] ò verschiffen/ Trasbarcare.

§ die Güter wegen des seichten Wassers oder schwachen Schiffes umschiffen müssen/ dover trasbarcare le robbe per cagione delle acque basse ò per la fralezza del naviglio. V. Umladen.

Zu-schiffen/hinzu-schiffen/ Accostare, Accostarsi col vascello &c. Far scala à qualche costa (spiaggia) ò porto. *V.* Zuländen.

Zurück-schiffen/ Navigare &c. in dietro, Ritornare navigando.

Zurück-schiffung/ f. Ritorno col naviglio.

Schifften ꝛc. *V.* Schäfften ꝛc.

Schild.

Schild/m. Schilde e Schilder/ plur. Scudo. Lat. Scutum.

§ Fecht-schild/ targa, parete, brocchiere, tavolazzo.

sich mit einem Schild verwahren / waffnen/ difendersi, munirsi, armarsi d'uno scudo, imbracciare lo scudo &c.

Ich bin dein Schild/ o Abram/ und dein grosser Lohn/ Io sono il tuo Scudo, Abram, ed il Premio tuo grande. Gen. 15.1.

runder Schild/ rondazza.

den Schild vorhalten / mit dem Schild fechten/ opporre lo scudo, combattere tenendo imbracciato lo scudo ò la targa.

GOTT und sein Wort ist ein Schild allen denen/so ihn fürchten/ Dio e la di lui parola è uno scudo à tutti quelli che sperano in lui. Prov. 30.

Schild/Wappen-schild/Adel-schild/ Scudo d'arme. Scudo gentilitio, nobile e Campo di esso. *V.* Wappen.

§ Helm und Schild haben / führen/ portar'elmo e scudo.

einen Löwen ꝛc. im Schild führen/ portare un lione &c. [nello scudo d'arme] portar per arme un lione &c.

Franckreich führet drey Lilien im blauen Schild / la Francia porta tre

tre gigli in campo azurro. Ved. Feld.
ich weiß wol/was er im Schilde führet/ io sò bene qual divisa porti nello scudo, met. che disegno habbia, che cosa machini &c. io sò quanto pesa la sua lana. Gall. de quel bois il se chauffe.
ein weisser Schild / scudo ò campo bianco, ò d'argento.
ein schwartzer Schild/ scudo ò campo nero ò di sabbia.
ein roter Schild/ scudo &c. rosso ò di gole.
ein grüner Schild/ scudo &c. verde ò di sinoppia.
ein gelber Schild/ scudo &c. giallo ò d'oro.
runder Schild/ scudo tondo.
ablanger/langrunder Schild/ scudo ovale.
ein halbrunder Schild/ scudo mezo-rotondo.
ein zwey-/ drey-/ vier-rc. getheilter (gedritter/ geviertter) Schild rc. scudo bipartito, tripartito, quadripartito. V. Wappen.
den Schild aufhencken/ pendere, appendere lo scudo.
eines Schild abwerffen / abbattere, buttare giù lo scudo, met. degradar' un nobile.
Ehren-schild/ scudo d'honore.
Glaubens-schild/ scudo della fede.
Gottes ò Gott-schild/ scudo (protettione) di Dio.
Tugend-schild/ scudo della fede.
Schild/ Insegna d'hosteria, di casa, di mestiere &c.
§ einen Schild aushencken/ metter fuori un'insegna.
Hauß-schild / idem.
Wirt-schild/ insegna d'hosteria.
Schneider-rc.-schild/ insegna di sartore &c.
Schild-knecht / Schild-träger/ m. Scudiere, it. Gentilhuomo servente un prencipe. Gall. ecuyer. it. Tenente, Sopporto dello scudo nel e armi.
Schild-kröte/ Schild-padde/ f. Tartaruga, Rospo scudaio, Botta scudaia ò Scudaia; Testuggine.
§ Gesteck rc. von Schildkröte / stuccietto fatto di tartaruga.
Schild-ohr/n. Manico ò Imbraccio dello scudo.
Schild-rand/m. Orlo dello scudo.
Schild-riem/m. Coreggia di scudo ò targa &c.
Schild theilungen/ Partitioni dello scudo d'armi. V. Wappen rc.
Schild-wacht/f. Sentinella, Guardia. V. Wachen, Wacht rc.

§ auf der Schildwacht stehen ò Schildwacht stehen / far la sentinella. V. Schildern rc.
die Schildwachten bestellen / distribuire le sentinelle, guardie.
die Schildwachten aufführen/abführen/ montare, descendere le guardie.
die Schildwacht ablösen/ rilevare, rilevar la sentinella.
die Schildwachten besuchen/ visitare, rondare le sentinelle.
verlohrne Schildwacht / sentinella perduta ò morta. Gall. enfans perdus.
Schild-wächter/m. Schild-wache/f. Soldato, che fà la sentinella ò Sentinella.
§ fragt den Schildwächter ò die Schildwacht/ wieviel es geschlagen? domandate alla sentinella, che hora sia?
Schildwächter auf einem Thurn/ vedetta, veletta.
Schild-wirt/m. Hoste che hà fuori insegna.
Schildlein/n. Scudetto, Scudicciuolo, Scudolino.
§ das Schildlein/Amtschildlein/Brustblatt des Hohenpriesters / pettorale, rationale del sommo sacerdote. Exod. 25.7.
Schildlein an einer Thür/ Schloß/ scudetto di ferratura.
Schildling rc. V. Schilling rc.
—schildig/Adj. [non hà uso ch'in Compos. pospos.] Chi hà scudi gentilitii e pruove dell'antichità del suo lignaggio illustre.
§ vierschildig/achtschildig rc. seyn/esser nobile di quattro &c. di otto scudi, cioè maggiori nobili ed illustri. V. Ahne rc.
Schildern/[voc. fiam. quasi schilden] Pingere, Dipingere. V. Malen rc.
Ge-schildert/ Pinto, Dipinto.
§ so schön/als wann es geschildert wär/ bello come se fosse dipinto.
Schilderer/m. Pittore. V. Maler.
§ ein vortrefflicher Schilderer/ un eccellente, bravo, famoso pittore.
Schilderey / f. Pittura, Quadro. V. Gemäl.
§ eine rare Schilderey/ un quadro raro fino &c.
Schilderey-kammer/f. Galleria di quadri.
Schilderey-kram / Schilderey-winckel/ f. Bottega.
Nota. Li Verbi Composti v.g. abschildern rc. V. sotto Malen rc.

Schildern ò schillern [da Schild/ scudo, giache anticamente si faceva collo scudo in braccio] Far la sentinella (guardia) Esser di guardia, Star alle velette.
§ zwo Stunden nacheinander schildern/ far due hore di sentinella.
das Schildern umgehen lassen/ avvicendare la sentinella.
Ge-schildert ò geschillert / Fatto la sentinella.
Schilder- ò Schiller-häußlein/ n. Casetta da sentinella.
Schilder- ò Schiller / Schild- ò Schill-wacht/Schilderer ò Schillerer/ m. Sentinella, ò chi fà la sentinella. V. Schildwacht. Wache rc.
Schilderung/Schillerung/ f. Il far la Sentinella.

Schilf.

Schilf/ n. [da Schale/ scorza] Gionco, Giunco. Lat. Juncus. V. Rohr rc.
§ Schilfrohr/Schilfgraß/ idem.
ein Ort/ da viel Schilf wächst/ giuncata, giuncheto.
Meer-schilf/See-schilf/ alega, alga.
Schilf-dach / n. Tetto coperto di giunchi.
Schilf-decke/ f. Stuora, Stuoia di giunchi ò di alega tessuta.
Schilf-meer/ n. Mare giuncoso ò alegoso, it. [in term. scritt.] il Mare rosso ò Seno arabico.
Schilficht/ Adj. Giuncoso, it. Alegoso.
§ schilfichter Sumpf/ palude giuncosa &c.
Schillern rc. V. Schildern rc.
Schilleren/schillerend rc. V. Schäl rc.

Schill.

Schilling / m. [corrotto da Schild/ quasi Schildling/ antic. Schilding/ per le armi del Prencipe, e vale diversamente in diversi paesi] Schillingo, it. Scudo (Scuto.)
§ ein holländischer/ ein englischer rc. Schilling/ un schillingo d'Olanda, d'Inghilterra &c.
—schilling/[in Compos. pospos.] Medaglia e Danaro in genere, per elemp.
§ Kauf-schilling/ danaro, che si dà per ratificare la compra &c.

Pfand-

Pfand-schilling / danaro che si dà per caparra.

Tauf-schilling/medaglia ò danaro ch' santolo dà al figlioccio nel giorno del battesimo.

Schilling/ Certo numero legale e politico, massime in colpi e battiture penali, it. scolastiche &c.

§ ein Schilling/Streiche/ una carica di sferzate, bastonate, staffilate, scopate &c.

einen Schilling bekommen (krigen) in der Schule ꝛc. haver'un cavallo, esser'alzato à cavallo nella scuola.

einem einen Schilling geben/ dar'un cavallo; dar delle staffilate, sferzare ad uno.

einen offentlichen Schilling krigen/ essere staffilato, sferzato, scopato publicamente. V. Staupbesem ꝛc. Aushauen. Streichen.

Pranger-schilling/ sferzate &c. che si dà e riceve alla berlina publica.

Loch-schilling/Stock-schilling/ sferzate che si dà e riceve nella carcere.

Schim.

Schimmel/m.[dal fiam. Schim, che dinota i forfori e luccidume della testa] Muffa, Sito, Vieto.

§ es ligt der Schimmel wie hoch (dick) drauf/ vici è la muffa sopra, alta un dito.

Brod-ꝛc.-schimmel/ muffa del pane &c.

für den Brodschimmel ist kein heiligers Mittel/ als wann man den Armen Christi gute Ränfte darvon mittheilet; aber dieses Mittel bleibt sehr geheim/ contro la muffa del pane non vi è rimedio più santo che si distribuirne tozzi grossi a'poveri di Cristo; mà questo rimedio resta un grand'arcano.

Käß-ꝛc.-schimmel/ muffa del formaggio &c.

der blaue Schimmel ist nicht so schädlich/als der gelbe und rote/ la muffa turchina non è si nociva che la gialla e la rossa.

Schimmel/ Subst. [per il colore della muffa] Cavallo bianco, it. bianco grigio ò grigio solo cioè leardo.

§ er hat ein par Schimmel im Stall/ egli hà (tiene) due cavalli bianchi ò grigii in istalla.

das war ein Schimmel! ella era bianca! [un lotto bianco] it. met. colpo in fallo.

einen Schimmel reiten/ cavalcare, montare un caval bianco ò grigio (leardo.)

ein alter Schimmel/ un vecchio grigione, cioè vecchio canuto.

Apfel-schimmel/ Spiegel-schimmel/ caval grigio (leardo) pomellato ò ruotato.

Fliegen-/ Mucken- ò Treister-schimmel/ caval grigio-moscato ò pardiglio.

Grau-schimmel/ caval grigio.

Rot-schimmel/ caval grigio-rubicano.

Schimmlicht / schimmelicht/ Adj. Muffato, Muffo, Muffolo, Muffaticcio, Mucido, Vietolo, Vieto.

§ schimmlicht Brod ꝛc. pan &c. muffato, mucido.

schimmlicht seyn/ esser muffato, esser coperto, faldellato, pieno di muffa. V. Beschimmeln.

schimmlicht werden/ muffarsi, ammuffarsi, it. muffire, mucidire, immuffire. V. Schimmeln.

schimmlicht riechen/ einen schimmelichten Geruch haben/schimmelein nen (müffen) sentir, puzzar di vieto, di sito, di muffa ò la muffa (muffato) di tanfo.

Schimmeln/ Muffarsi, Ammuffarsi, Immuffarsi, Corrompersi di sito ò di vieto, it. met. Incanutire, Imbianchire di vecchiaia, sgrigiare.

§ anfangen zu schimmeln/ muffire, immuffire, mucidire.

er fängt schon an zu schimmeln/ egli comincia à sgrigiare, ò ad incanutire.

das Brod/ der Käß ꝛc. schimmelt/ fängt an zu schimmeln/ il pane, il formaggio comincia à muffarsi &c. ò muffisce, immuffisce, invietisce.

das Brod wird dir nicht schimmeln/ il pane non tisi muffarà, met. havrai commangiatori assai.

Schimmelend/ Muffante &c. V. Schimmlicht ꝛc.

Schimmelung/ f. Muffamento, Immuffamento.

Verb. Composit.

Be-schimmeln/ [l'istesso ch' il suo Semplice] Muffarsi, Ammuffarsi, Coprirsi &c. di muffa.

Be-schimmelt/ Ammuffato, Muffato, Coperto, Pieno, Faldellato di muffa.

§ beschimmelt Brod ꝛc. pan muffato, mucido &c.

beschimmelt seyn/ esser muffato, haver preso il sito &c.

Ver-schimmeln/ Corrompersi di muffa, Guastarsi, Patire di vieto, di sito.

§ das Brod ꝛc. verschimmeln lassen/ idem.

Ver-schimmelt/ Corrotto di sito ò di muffa.

Verschimmelung/f. Corrompimento, Corruttione di vieto &c.

Schimmeren/ [da scheinen] Brillare, Sfavillare, Fiammare, Fiammeggiare, Scintillare, Risplendere, Lampeggiare, Lampare, Allampare, Lumeggiare. Lat. Micare. V. Glänzen ꝛc. Funckelen ꝛc.

§ die Sternen schimmeren am Himmel/ le stelle brillano, sfavillano &c. nel cielo.

die Augen schimmeren ihr im Kopfe/ gli occhi le brillano, sbalenano nel capo.

die Diamanten schimmeren / li diamanti brillano. V. Spielen.

das Feuer schimmert/il fuoco risplende, riluce.

von Gold/von Diamanten ꝛc. schimmern/ brillare &c. di oro e di diamanti.

Schimmerend/ Brillante (Brillarino) Sfavillante, Lampante, Fiammante, Fiammeggiante &c.

§ schimmerende Sternen / stelle brillanti, scintillanti.

Ge-schimmert / Brillato &c. V. Schemmer ꝛc.

Schimmerung/f. Brillamento, Brillo, (Brio) Lampeggio, Sfavillamento.

Verb. Composit.

Herfür - ò hervor - schimmeren/ Sfavillare, Slampeggiare &c.

Schimpf.

Schimpfen/ Burlare, Scherzare, Motteggiare, Bisticciare, Berteggiare, Pasquineggiare. V. Schertzen.

§ ich schimpfe nicht/ io non burlo, scherzo &c.

einen (höflich) schimpfen/ daß er heßlich/ hoffärtig/ ungelehrt ꝛc. seye/ motteggiare, bisticciare uno &c. di brutto, di superbo, d'ignorante &c. V. Stichelen. Anzapfen ꝛc.

grob schimpfen/ bisticciare, burlare, cavillare, satirizzare, satiricare, mordere grossieramente. V. seq.

Schimpfen/ Schernire, Smaccare, Infamare, Oltraggiare, Vituperare, Dispettare, Beffare, Sbeffare, Beffeggiare &c, Villaneggiare, Svillaneggiare, Ingiuriare, Affron-

frontare, Scornare. *V.* Spotten. Schimpfiren. Schänden. Lästern &c.

§ einen schimpfen/ schernire &c. uno.
einen greulich &c. schimpfen / schernire &c. uno alla peggio.
sich schimpfen lassen/ lasciarsi beffare &c.
sich nicht schimpfen lassen/non lasciarsi beffare; non portar' in groppa, non portar basto; saper cacciarsi le mosche dal naso.

Ge-schimpfet / Burlato, Scherzato &c it. Schernito &c.

§ wir haben nur geschimpfet / es war nur Schimpf/noi burlammo, scherzammo &c. solamente; non era che scherzo, che burla.
geschimpft werden &c. essere schernito, vituperato, beffato &c.
er ist greulich/ erbärmlich/hoch &c. geschimpfet worden/egli è stato sbeffeggiato, vituperato, svillaneggiato in una maniera la più infame e oltraggiosa del mondo.

Un-geschimpfet/ Senza burlare, Senza beffare.

§ er kan die Leute nicht ungeschimpft lassen/ egli non la perdona à nissuno colle sue satire, cavillationi e pasquinate.

Schimpf-lied/Schimpf-gedicht/n. Schimpf-verse/ Canzone burlesca, Poema satirico, mordace, Satira, Versi burleschi, satirici &c.

Schimpf-reden / Detti burleschi, it. satirici, Motti, Motteggiamenti, Sali, Facetie, Ironie.

Schimpf-schriften/ Scritti, Componimenti satirici, burleschi, it. Pasquinate.

Schimpf-weise/ Adv. Per modo di burla, it. Per ismacco, Per ischerno &c.

Schimpf-wort/ n. Burla, Scherzo di parole, it. Villania, Ingiuria, Termini di dispetto &c. dispettosi &c.

Schimpflich/Adj. Smaccante, Oltraggiante, Ingiuriante, Ingiurioso, Dispettoso, Ontoso, Vituperoso, Ignominioso. *V.* Spöttlich &c.

§ schimpfliche Worte / schimpfliche Reden geben/hören müssen/ dare, dire, dover udire &c. parole ingiuriose &c. affrontare, smaccare&c. uno di parole &c.
das ist schimpflich / questo è smaccante, dispettoso, vituperoso &c.

Schimpflich / Adv. Dispettosamente, Oltraggiosamente, Ignominiosamente &c.

§ einem schimpflich nachschreyen/ scorbacciare, fischiare uno; fargli le fischiate dietro.
von grossen Herrn schimpflich reden/ metter la bocca ne' prencipi; parlarne con termini di scherno &c.
einen schimpflich tractiren/ schimpflich halten/handeln/mishandeln/ trattar, tenere, strapazzare uno vilmente, vergognosamente, vituperosamente, villanamente, vilmente.

Schimpfisch/ Adj. Satirico, Dispettoso, Cavilloso, Pungitivo, Puntiglioso, Beffardo. *V.* Hönisch. Spöttisch.

§ gar schimpfisch seyn/ esser molto satirico &c.
ein stoltz und schimpfisch Frauenzimmer/ una dama superba e dispettosa, sprezzante, * una finta-schifezze.
eine Sache schimpfisch vorbringen/ proporre una cosa satiricamente con un certo modo, tratto, con una certa aria di dispetto, di beffa e di pasquino.

Schimpfer/m. Beffatore, Burlatore, Burlone, Burliere, Scherzatore &c. it. Schernitore, Cavillatore, Cavillante, Satirico &c.

§ ein Ertz-Schimpfer/ un arci-satirico &c.

Schimpf/m. Burla, Berta, Scherzo, Bisticcio, Motteggio, Facetia&c. *V.* Schertz.

§ aus Schimpf/ per burla, per scherzo.
Schimpf treiben/ burlare, scherzare &c. V. Schimpfen &c.
ohne Schimpf/ senza burla.
Schimpf und Ernst/ burla (scherzo) e serioso. Lat. joco-serio.
es kan aus Schimpf Ernst werden/ la burla può cangiarsi in un daddovero.
es ist Schimpf und Ernst beysamen/ ci è burla e daddovero.

Schimpf/ Beffa, it. Smacco, Scorno, Onta, Dispetto, Vergogna, Infamia, Affronto, Oltraggio, Ludibrio. *V.* Spott. Schand.

§ einem einen Schimpf anthun/ beweisen/ far'uno smacco &c. ad uno, smaccarlo, scornarlo &c. Ved. Schimpfen &c.
ein offentlicher Schimpf / uno smacco, scorno &c. publico, vergogna, infamia publica.
das wäre ein grosser Schimpf/questo sarebbe un grande scorno &c.
den Schimpf nicht vertragen/ erdulden / auf sich ligen/ ersitzen lassen können/ non soffrire, non poter soffrire, smaltire, sopportar'in pace, un affronto.
aus Schimpf/ per ischerno, per ismacco, per dispetto.
den Schimpf rächen/ vendicare l'affronto, vendicarsi del dispetto, far le sue vendette dello scorno &c. fartogli.
mit Schimpf und Spott abgeschafft werden/ esser licentiato, scacciato con infamia e vergogna.
ihm etwas für einen Schimpf halten/ für einen Schimpf aufnehmen/ pigliarsi, recarsi, tenersi qualche cosa ad onta, à dispetto, à scherno &c.
man könte es für einen Schimpf aufnehmen/ selo potrebbe pigliare, interpretare per un affronto (per una specie d' affronto, smacco &c.

Schimpfiren/ schimpfiren / stumpfiren/ [l'istesso che schimpfen] Beffare (Sbeffare&c.) Scornare, Smaccare, Schernire, Dispettare, Affrontare, Oltraggiare &c. massime di parole.

Ge-schimpfet/ schimpfirt / Scornato, Smaccato &c.

§ er ist geschimpfirt worden/egli è stato scornato &c.

Schimpfirung &c. Scornamento &c.

Verba Composita.

Aus-schimpfen / [l' istesso quasi ch'il suo Semplice schimpfen] Smaccare, Scornare, Dispettare, Schernire, Vituperare &c. con gridi, it. Scorbacciare, Sfischiare, Far le fischiate dietro ad alcuno. *V.* Aushönen. Auslachen.

§ einen ausschimpfen/ idem.

Aus-geschimpft/ Smaccato, Schernito &c.

Aus-schimpfung/ f. Schernimento, Scorbacciamento, Sfischiamento &c.

Be-schimpfen/ [l'istesso ch'il detto suo Semplice, mà più forte] Oltraggiare, Schernire, Dispettare, Vituperare, Svergognare &c. uno agramente; fargli scherno, scorno, dispetto &c. molto sensibile.

§ einen beschimpfen / idem.
jemands guten Namen beschimpfen/ lacerare, oltraggiare &c. la riputatione di uno. V. Namen.

Be-schimpfet/ Schernito, Scornato, Dispettato, Oltraggiato, Vituperato &c.

§ be-

§ beschimpfet werden/ essere schernito &c.

Be-schimpfung / f. Schernimento, Oltraggiamento, Dispettamento &c. V. Schimpf.

Ver-schimpfen/ zer-schimpfen/ verschimpfiren/ durch-schimpfen/ Oltraggiare, Dispettare, Lacerare con ingiurie e villanie, Villaneggiare, Svillaneggiare, Sbeffeggiare, Dileguare, Pasquineggiare, Satireggiare, Dispettare, Vituperare alla peggio e con li modi più brutti ed indegni del mondo.

§ einen auf das lästerlichste verschimpfen/ idem.

eines seine Schriften durchschimpfen/ scriticare, lacerare, satirizzare, censurare con ischerno, vituperio e sprezzo grande i scritti di uno.

Schinck.

Schinck/ (Schink) Schincke e Schuncke / m. [antic. dinotava Schinco ò Stinco cioè coscia ò gamba di qualsivoglia animale, mà hoggidì si ristringe alla] Coscia (massime di dietro) del porco salato e fumato; Porsciuto [quasi porco sciuto] Presciuto, Prosciuto, Persuto, it. Gambone. Lat. Perna suilla. V. Hamme.

§ ein geraucherter (geselchter) Schinck/ idem.

ein fetter Schinck/ un prosciutto &c. grasso.

ein Westphälischer Schinck / un presciuto di Vestfalia.

ein Schnitz von einem Schincken/ una fetta di presciuto.

ein hinterer Schincke/ Hinter-schincke/ un gambone di dietro, e propriamente così detto.

ein vorderer Schincke (Vorschincke) un gambone d'innanzi.

roher/ gekochter/ gesottener/ abgesottener rc. Schincke / presciutto cotto, alesso.

roter/ magerer Schincke/ presciutto rosso, magro senza lardo.

durchwachsener / bunter Schincke/ presciutto fralardato, vergato.

Schincken/ plur. [per dispetto] Stinchi, Gambe. V. Schenckel.

§ garstige / ungestalte / unformliche / krumme Schincken haben / haver stinchi ò gambe brutte, sformate, torte, storte.

Schincken-bein / n. Osso dello prosciutto, it. dello stinco ò coscia.

§ ein halb abgefressenes / abgenagtes Schinckenbein/ un osso di prosciutto tutto mangiato, roso e scarno.

Schincken-brühe/ f. Brodo di presciuto alesso.

Schincken-fresser/ m. Mangiator di presciutti, met. Uno di Vestfalia, it. Lombardo.

Schincken-kessel/ m. Caldara in certa forma per alessarvi i presciutti.

Schincklein/ n. Prosciuttello, Persciuttino.

Schind.

Schindel/ f. Schindeln / plur. [da schinden / forse scorticare] Scandola, Assicella. Lat. Scandula, Schidia.

§ dünnene Schindeln / scandole d'abete.

eichene Schindeln/ scandole di quercia.

Dach-schindel / scandola da coprire un tetto.

ein Dach mit Schindeln decken / *coprire un tetto di scandole ò assicelli.

Beinbruch-schindel/ assicello da drizzare e legare un osso rosso. Ved. Schien rc.

Schindel-dach/ n. Tetto coperto di assicelli ò scandole.

Schindel-decker/ m. Copritetto con scandole.

Schindel-hauer/ Schindel-macher/ m. Scandolaio.

Schindel-holtz/ n. Legno da fare scandole e assicelli.

Schindel-karrn/ m. Carro cancellato di assicelli.

Schindel-nagel/ n. Chiodo da attaccare scandole.

Schindeln/ be-schindeln/ Scandolare, Coprire di scandole &c.

§ ein gebrochen Bein schindeln/ fermare, drizzare un osso rotto con assicelli. V. Schienen.

Ge-schindelt/ scandolato &c.

Schinden/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 243.] Scorticare, Trarre, Levare la pelle.

§ ein verrecktes Viehe schinden/ scorticare una bestia morta.

er schünde eine Laus um des Balgs willen/ egli scorticarebbe un pidocchio per haverne la pelle; egli è un gran spelorcio ò coticone.

ein Kalb/ einen Hasen rc. schinden/ scorticare un vitello, una lepre &c. levargli la pelle. V. Streiffen.

wer nicht recht schinden kan/ zerschneidet die Haut/ chi non sà scorticare, intacca la pelle.

man muß die Schafe schären/ aber nicht schinden / si hà da tosare le pecore, mà non già da scorticarle (levarle la pelle.)

den Braden/ das Brod rc. schinden/ scorticare l'arrosto, il pane &c. tagliarne le cime, le crostarelle; *farne bartolomeo.

eine Sprach schinden/ scorticare una lingua; cioè strapazzarla; parlarla e pronunciarla male e vitiosamente. V. Radbrechen.

Schinden/ met. Scorticare, Spelare, Spolpare, Smugnere, it. Strapazzare, Mal-trattare.

§ schinden und schaben / schaben und schinden/ scorticare e corradere per fas & nefas, far, accumular, corrader danari scorticando questo e quello. V. Schaben. Scharren.

die Gäste schinden / scorticare i forastieri sul vivo, strapazzarli, smugnerli, facendogli conti ò scotti esorbitanti, oltre il giusto.

die Käuffer schinden/ scorticare cioè soprafare i venditori.

die Bauren / Unterthanen/ die Christen schinden/ scorticare &c. i contadini, sudditi, li cristiani &c. cioè concussarli, concussionarli, oppressarli, angariarli, opprimerli; commetter estorsioni, esattioni, angarie ed oppressioni ingiuste e crudeli sopra i poveri popoli. V. Placken.

seine Bediente schinden / strapazzare, maltrattare la servitù.

seinen Ehegatten schinden/ scorticare, cioè strapazzare, maltrattare la moglie (consorte.)

man muß die Leute nicht schinden / non si deve scorticare la gente.

einen greulich schinden rc. Ved. Abschinden rc.

Ge-schunden/ Scorticato &c.

§ von einem Wirt geschunden werden/ essere scorticato da un hoste, *essere crocifisso à Baccano.

ein geschunden Aas/ una carogna (bestia morta) scorticata.

wie ein geschundener Hase/ come una lepre scorticata, met. mal-concio di sferzate, tutto sgrattignato, calterito e sanguinoso.

Schind-acker/ m. Campo scorticato cioè elausto ed insterilito dal lungo uso.

Schind-anger/ m. Luogo dove si getta e si scortica le bestie morte, Scorticaria, Scorticatoio. Gall. voirie. V. Schindgrube.

§ auf den Schindanger werffen/ gettare sulla scorticaria.

Schind-aas / Schind-fell/ Schind-vieh/ Schind-roß/ Schind-fleisch/ n. Carogna. Bestia da scorticare, it.

it. Voc. ingiuriosa da femina ribalda, Carogna &c.

§ sie ist ein rechtes Schind-as rc. ella è una franca carogna.

du Schind-as/du Schind-vieh rc. das du bist! carogna che sei!

Schind-grube/f. Scorticatoio, Scorticaria. *V.* Schinder- rc.

*Schinden-hengst/m. Scorticavallo cioè Vento settentrionale, Tramontana, Rovaio, Bila. *V.* Nord-wind rc.

Schind-märre/f. Schind-gaul/m. Schind-pferd/n. Schinders-kracke/f. Cavallaccio vecchio, stropiato e che hà tutte le magagne e proprio da scorticare, met. Rozza, Buscalfana; Cavallo del Gonella.

§ eine Schindmärre reiten/ cavalcare una rozza, una carogna, met. usar con puttana vecchia e puzzolente.

ein Pferd zur Schindmärre machen/ arrozzare, rouinare &c. un cavallo.

Schind-hund/ m. Cagnaccio vecchio, brutto e puzzolente degno d'essere scorticato, met. Nome ingiurioso da huomo: Scalzacane, Huomo vituperoso e da niente &c.

§ du Schindhund du! can vituperoso che sei!

Schind-messer/n. Coltello da scorticare ò da scorticatore.

Schind-wirt/m. Hoste che scortica e smugne i forastieri e che fà conti ò scotti stravaganti.

Schindisch rc. *V.* Schinderisch rc.

Schinder/m. Scorticatore [di cani e di bestie morte] it. Boia, Carnefice, Manigoldo.

§ Vieh-schinder/ idem.

das dich der Schinder hole! ch'il boia t'impicchi!

einen alten Gaul dem Schinder geben/übergeben/ dar' un cavallaccio vecchio allo scorticatore, darglielo à scorticare.

dem Schinder zu theil werden / zum Schinder kommen/ toccare in sorte allo scorticatore, it. capitare in mano del boia (carnefice.)

der Wirt ist ein rechter Schinder/ questo hoste è un franco scorticatore.

ein greulicher Schinder und Schaber/ un grande scorticatore cioè raspone, un tiraquello, it. concussore, oppressore, smugnitore, sanguisuga. V. Schaber. Scharrer.

ein karger Schinder/ uno scorticatore avaro cioè taccagno, lesinante, spelorcione, coticone &c. V. Filz. Karg rc.

Acker-schinder/ esauritore de' campi senza lasciarli mai riposare.

Armen- ò Armut-schinder/ scorticatore, oppressore, arpia, sanguisuga, smugnitore di poveri.

Bauren-schinder/ scorticatore, spelatore &c. concussore, esattore di contadini. V. Placker.

Christen-schinder/ scorticatore, cioè persecutore, esigliatore, sforzatore, carnefice, tiranno di cristiani.

Gast-schinder / scorticatore di forestieri.

Geld-schinder/ corrasore, accumulatore &c. di danari per usura e lucri sordidi; usuraio. V. Wucherer.

Gewerb-schinder/ strappazza-mestiere; scortica-traffico, monopolista, monopoliere, malotoltista, appaltatore &c.

Knecht-/ Gesinde-schinder/ scorticatore della servitù.

Korn-/ Frucht-/ Brod- rc. schinder/ scorticatore, cioè usuraio hebreo, * flagellatore dell'annona, incaritore, rincaritore de' grani. V. Jud. Wucherer.

Rechts-schinder/ scorticatore del dritto, cioè auvocato scelerato, scoscientiato.

Zoll- ò Pacht-schinder/ scorticatore de' dati, cioè partigiano, publicano, maltoltiere.

Schinder-gesinde/n. Gente dello scorticatore, Razza di boia.

Schinder-grube/f. Spelonca di scorticatori, cioè Luogo dove stanno e dove esercitano il loro mestiere, met. Hosteria di Baccano dove si strapazza e spoglia i forastieri.

Schinder-hauß/n. Casa, Dimora dello scorticatore.

Schinder-/ Schinders- ò Schind-karren/ m. Carro ò Carretta da condurre le bestie morte alla scorticaria.

Schinder-lohn / m. Scorticatico, Mercede per la scorticatura.

*Schinder-nägel/ Unghie da scorticatore cioè lunge e sporche.

§ Schindernägel haben/ haver' unghie lunghe, mistose, cairellate di misto e di sporchezze.

Schinders-knecht/m. Garzon-scorticatore.

Schinderey/f. Schund/m. Scorticaria, met. Usura &c. *V.* Wucherey rc.

§ Schinderey treiben/ usare scorticarie cioè esercitar' usure, concussion, rapine, lucri ingiusti, esattioni, estorsioni, oppressioni &c. usureggiare &c. V. Schinden rc.

Bauren-schinderey/ concussione &c. de' contadini. V. Plackerey.

Geld-/ Korn-schinderey/ usura &c. con grani &c.

es ist alles auf den Schund angesehen / tutto è volto, tutto mira à scorticare e a smugnere il povero cristiano.

auf Schinderey/ auf den Schund abgerichtet seyn/ esser prattico, di far usure, esattioni e concussioni &c. &c. V. seq.

Schinderisch/ schindisch / schindhaft/ Adj. Inclinato, Dato, Portato, Intento à scorticatore.

§ schinderischer Wirt/ Kränter rc. un hoste, merciaro &c. scorticatore, strapazzatore del mestiere.

schinderischer Fürst rc. un prencipe scorticatore, concussionario, oppressore, smugnitore, concotitore, angariatore, tiranno &c. de suoi sudditi.

Schindung/f. Scorticamento &c.

Schindling rc. *V.* Ausschindling rc.

Schund/m. [l'istesso che Schinderey e Schindung] Sporchezza dello scorticare, it. Merda, Stronzo &c. *V.* Dreck.

§ Sau- rc. schund/ merda di porco &c.

Verb. Compos.

Ab-schinden/Scorticare, Levare la pelle, Spellare, it. Levare, Spogliare per via di esattioni, usure &c. *V.* Ausschinden.

§ einem die Haut/das Fell gar abschinden/ scorticare uno, strappargli la pelle affatto, * scorticarlo alla Bartolomeesca.

den Unterthanen ihr Armut abschinden/ scorticare i sudditi, spogliarli della loro povertà con angarie, concussioni, contributioni, imposte &c.

Ab-geschunden/Scorticato &c.

Aus-schinden/Scorticare, Spellare, Spogliare, Levare la pelle.

§ ein Kalb / einen Hasen rc. ausschinden/ scorticare un vitello, una lepre &c. levargli la pelle ò cavarlo dalle pelle. V. Streiffen.

die Unterthanen rc. ausschinden/ scorticare, spogliare affatto i sudditi, impoverirli con esattioni, concussioni &c.

du wirst mirs ja nicht aus der Haut schinden ò herausschinden/ tu non me lo caverai, strapperai già dalla pelle, scorticandomi.

Aus-geschunden/ Scorticato &c.
§ das Kalb ist schon ausgeschunden und zerhauen/ il vitello è già scorticato e tagliato à pezzi.

Aus-schindling/Schindling/m. Animale cavato ò tagliato vivo dal ventre di sua madre morta. Lat. partus cæsareus.

Er-schinden / Acquistare, Procacciare, Corradere &c. scorticando, usureggiando, concussionando &c. *V.* Erschaben.
§ was er erschinden und erschaben kan/ tutto ciò che può corradere con queste vie infami.

Erschunden/Acquistato &c. in questi modi.

Fort-schinden/Continouare le sue scorticarie cioè usure, esattioni &c.
§ immer fortschinden/ idem.

Nach-schinden/Imitare lo scorticare &c. d'uno.
§ der Sohn schindet seinem Vatter nach/ il figliuolo imita le usure, le estorsioni, concussioni e smugnimenti del padre.

Uber-schinden/Superare, Avanzare uno usureggiando &c.
§ er überschindet den ärgsten Juden/ egli avanza nelle usure &c. il più scaltro (ladro) hebreo.
die Wahre überschinden / soprafare, forstimare, incarire le robbe.

Ver-schinden/ **zer-schinden**/ Scorticare male e imperitamente, Intaccare e guastare la pelle. *V.* Fillen &c.

Schirling &c. *V.* Scherling &c.

Schirm.

Schirmen/ Schermire, cioè Proteggere, Coprire, Difendere, Parare, Schermire, Riparare, Tutare, Sostenere, Conservare. Lat. Defendere &c. *V.* Beschirmen. Schützen. Hüten. Bergen.
§ einen schirmen/ proteggere &c. uno.
meine Obrigkeit kan mich in diesem Falle nicht schirmen/ i miei superiori non mi ponno proteggere, sostentare, difendere in questo caso.
die Schantzer/Minirer &c. schirmen/ coprire i guastadori, i minatori &c. V. Bedecken.
jemand unter seinem Obdach schirmen/ riparare, ricoverare, cioè accogliere, ricettare uno sotto il suo tetto.
sich schirmen mit etwas/ schermirsi, coprirsi, pararsi, ripararsi &c. con qualche cosa.
sich vor dem Ungewitter / Regen &c. schirmen/ coprirsi, ripararsi, schermirsi &c. dalla tempesta, pioggia &c. V. Beschirmen.
sich vor einem Hieb oder Stoß schirmen ò pariren/ schermirsi, ripararsi &c. da un colpo, fendente ò da stoccata; parare un fendente, una stoccata.

Ge-schirmet/ Schermito, Protetto, Coperto, Difeso, Riparato &c.

Schirm-briefe / Lettere defensorie, defensionali.

Schirm-dach/n. Tetto, Sporto &c. [che avanza assai per ricoverarsivi sotto, per ripararsi dalla pioggia, vento, it. dalle palle nemiche &c.] *V.* Wetter.

Schirm-fell/n. Rossia, Grembial di cuoio d'un artigiano. *V.* Fell.

Schirm-geld/n. Contributione che si paga per la protettione che si gode.

Schirm-götter/Dii tutelari.

Schirm-herr/m. Padrone protettore, Protettore, Padrono. *V.* Schutz &c.

Schirm-hut/it. **Fallhut**/m. Cappello à cairelo per i fanciulli, per impedire le calcate.

Schirm-hütte/ f. Capanna da ripararsi dalla pioggia, dalle fiere &c.

Schirm-krieg/m. Guerra offensiva.

Schirm-kunst/ f. Arte della scherma ò scrimia.

Schirm-meister/m. [voc. fiam.] Maestro di scherma ò di scrimia. *V.* Fecht-&c.

Schirm-schul/ f. Scuola di scherma ò di scrimia. Sala di armi.

Schirm waffen/Armi difensive, Armatura, Armadura. *V.* Harnisch &c.

Schirm-pflicht/ f. Homaggio, Giuramento di fedeltà al Prencipe protettore e patrono.

Schirm-recht/ n. Dritto di protettione e di riparo.

Schirm-werck/n. Schermi, Opere da riparo, Ripari.

Schirmer / m. Schermitore cioè Protettore, Difensore &c. *V.* Beschirmer.

Schirmung/ f. Schernimento, Protettione, Difesa, Riparo.

Schirm/ m. Schermo, Riparo, Schermaglio.
§ zum Schirm/ per ischermo.
einen Schirm vorstellen/ vorhalten/ mettere, opporre uno schermo &c. ad uno.
Brat-schirm/ scherm'arrosto.
Feuer-schirm/ schermo da fuoco, para-fuoco, contra-fuoco, guarda-fuoco, guarda-ceneri.
Jagt-schirm ò Schirm / schermi da caccia.
Liecht-ò Nacht-schirm / para-lume, para-sguardi, schermo da lume.
Mücken-ò Fliegen-schirm/ para-mosche. V. Wädel.
Ofen-schirm/ schermo da stuffa.
Regen-schirm/ para-pioggia.
Sonnen-schirm/ para-sole, ombrella.
Wetter- ò Wind-schirm/ para-vento.

Schirm/ Schermo, met. Protettione, Difesa, Riparo, Tutela. *V.* Schutz &c.
§ Schirm/Schutz und Schirm bey jemand suchen/finden/haben/geniessen/ cercare, trovare, havere, godere protettione, riparo, rifugio, asilo, ricovero, ricetto, favore, appresso di uno. V. Schatten. Zuflucht.
unter eines seinem Schirm / Schutz und Schirm leben / sitzen/ vivere, stare sotto la protettione di uno.
unter dem Schirm GOttes (Gottesschirm / Himmels-schirm) unter dem Schirm des Höchsten (Allerhöchsten) sicher seyn/ star sicuro sotto la protettione, ombra, sotto le ali &c. di Dio, dell'Altissimo.
du bist mein Schirm/ O HErr! Tu sei il mio schermo, ricetto, rifugio, riparo, o Signore! Ps. 32, 7. Ved. Schild.
einem Schirm zusagen/ prometter la sua protettione ad uno.
unter deinen Schirmen/ O JESU/ bin ich vor dem Stürmen meiner Feinde frey/ sotto li tuoi schermi, o Giesù, io mi truovo in salvo, da gli assalti de' miei nemici!
sich unter eines Schutz und Schirm befehlen ò empfehlen/ raccomandarsi alla protettione, difesa tutela di uno.

Schirm-genoß/**Schirm-verwandter**/ m. Uno che gode la protettione di qualcheduno.

Verb. Composit.

Beschirmen/ [dinota l'istesso ch'il Semplice, eccetto che schirmen/ riguarda per lo più la difesa da' mali materiali, e beschirmen/ dalli spirituali; mà però si con-

fondono talvolta] Proteggere, Difendere, Coprire, Conservare. *V.* Behüten. Bewahren.

§ einen Freund beschirmen proteggere, it. sostenere, favorire, sostentare, portare un amico, andarlo sostenendo, tenergli mano. V. Schützen. Fordern.

das Fußvolck mit der Reuterey / und die Reuterey mit den Picken beschirmen ò schirmen/ schermire, coprire la fanteria colla cavalleria, e la cavalleria colla picche.

das Gesicht/ die Augen für dem Glanz/ Feuer/ Staub etc. beschirmen/ schermire, riparare, difendere il viso dallo splendore (sbagliore) dal fuoco, dalla polvere &c.

sich für der Kälte/ Hitze/ Regen etc. beschirmen/ schermirsi, ripararsi, difendersi dal freddo, dal caldo, dalla pioggia &c. V. Verwahren.

sich vor den Schüssen/ vor allem Ungemach beschirmen/ coprirsi &c. da tiri (dal fuoco nemico) schermirsi da ogni colpo sinistro.

Be-schirmet/ be-schirmt/ Schermito, Protetto, Difeso, Coperto.

Be-schirmer / it. Schirm-halter / Schirm-leister / m. Protettore, Difensore, Tutore, Conservatore.

§ Beschirmer des Glaubens/ Glaubens-Beschirmer/ Difensore della fede [Titolo del Rè Britannico.]

ein Beschirmer des Worts GOttes/ des Gottesdiensts/ der Kirchen und Schulen/ protettore &c. della parola e del culto di Dio, conservatore, tutore delle chiese e delle scuole.

Be-schirmung/ f. Protettione, Difensione (Difesa) Tutela, Conservatione, Favore &c.

Ver-schirmen (sich/) Nascondersi frà le macchie e frasche come fanno i cacciatori.

Schirp.

Schirpen/ tschirpen / it. schilchen/ ezilcken/ [Verb. fint dal suono] Fringottare, Frigottare, Fringolare, Far'il verso della passera.

§ die jungen Sperling [Spatzen/ Spörcken] schirpen/ i passerotti fringottano.

Ge-schirpe/ n. Fringottamento &c. il fringottare delle passeri.

Schirren/ Schirr etc. *V.* Geschirr etc.

Schitz etc. *V.* Scheissen etc.

Sch[illegible]tterich[t] Adj. [da Schetter] [illegible]oro, Lasco, Non fitto. *V.* [illegible]otter etc.

Schlab.

Schlabben/ schlabbern etc. it. schlappern/ schlädern/ [Verb. fint. dal suono] Lappare come fanno i cani, it. le anitre. Lat. Lampare, Sorbillare. *V.* Schlappern etc.

§ schlabben wie die Hunde etc. idem.

schlabben/ schlabbern im Essen/ mangiar cose liquide da mal creato, it. lasciar cascare ò scolare dal cucchiaro ò dalla bocca sulli panni ò sulla tovaglia. V. Beschlabbern.

Ge-schlabbet/ ge-schlabbt etc. Lappato &c.

Geschlabb/ Geschlabber / Geschlapper ò Geschläder/ n. Lappato &c. it. Beveraggio, Beverone ò Cibo liquido da lappare ò da sorbire.

§ Säu-geschlabb / beverone da porci. V. Tranck. Gespülicht.

ein Geschlabb / ein Schlabb/ ein Schlabber- ò Schläderwerck machen/ far'intrider'un beverone.

Schlabb- ò Schlabber-tuch ò tüchlein/ n. Bavaro, Bavero, Bavaruola che si lega al collo de'putti che bavano, it. quando mangiano. *V.* Geifer etc.

§ man muß dir noch ein Schlabbertuch anbinden/ ti si hà da attaccare una bavaruola [si dice à quelli mangiano con poca creanza e s'inlordano di brodo.]

Schlabber / Schlabberer / Schlapperer/ Schläderer/ m. Lappatore, it. Uno che mangia sporcamente, Brodalone, Brodaiuolo.

Schlapper- ò Schlapper-ente/ f. Anitra sorbitrice cioè domestica.

Schlabbicht/ schlabbericht / schläddericht/ (schlätzig) Adj. Imbavato, it. Imbrodolato, Sporcato, Lordo di brodo (broda) e simili sozzure. *V.* Unflätig etc.

Verb. Compos.

Auf-schlabben / aus-schlabben ò schlabbern/ Lappare via, Vuotare lappando, sorbendo &c.

§ der Hund wirds bald auf- ò ausgeschlabbt haben/ Il cane lo lapperà via in un atimo.

Be-schlabben/ be-schlabbern/ einschlabbern / zer-schlabbern/ Imbrodare &c.

§ sich mit der Suppe etc. beschlabben etc. imbrodarsi, imbrodolarsi, inlordarsi colla suppa &c.

Be-schlabbt/ beschlabbert/ it. schlabbicht/ schlabbericht/ Imbrodato, Imbrodolato, Sparso, Lordo di brodo, vino, birra ò altro licore.

Be-schlabbung/ f. Imbrodamento, Imbrodolamento &c.

Schlach.

Schlacht etc. *V.* Schlagen etc. et seq.

Schlachten/ Verb. it. abschlachten [da schlagen/ percotere] Mazzare, Ammazzare, Mazzicare [un animale domestico mangiabile.] Lat. Mactare. *V.* Schlagen etc.

§ einen Ochsen/ ein Mastvieh/ eine Kuhe/ ein Kalb etc. schlachten/ ammazzare un bue (manzo) una vacca, un vitello &c. V. Abthun. Mätzeln.

ein Schaf etc. schlachten / scannare, svenare, strozzare una pecora &c. V. Würgen.

eine Sau schlachten/ ammazzare un porco. V. Stechen etc.

ins Haushalten schlachten/ Fleisch in Rauch schlachten/ ammazzare bestiame per la casa, per i salami.

in die Metzg schlachten / ammazzare per vender in beccaria.

einen Menschen schlachten und fressen/ ammazzare un huomo e divorarlo come fanno i Canibali ò Antropofagi.

ein Opfer schlachten / scannare una vittima.

Läuse/ Flöhe etc. schlachten/ ammazzar &c. pidocchi, pulci.

Ge-schlachtet/ Ammazzato, Scannato &c.

§ geschlachtet Vieh/ geschlachtete Ochsen/ bestiame ammazzato, scannato, buoi ammazzati.

Schlacht-banck/ f. Macello, it. Beccaria. V. Schlachthauß.

§ einen Ochsen zur Schlachtbanck führen/ menar'un bue al macello ò alla mazza.

einen auf die Schlachtbanck liefern/ consegnare, mandare uno nel macello, cioè tradirlo à disegno che sia ammazzato.

das Volck liederlich auf die Schlachtbanck liefern/ mandar la soldatesca al macello, alla beccaria come se fossero bestie. V. Aufopfern.

Schlacht-beil/ n. Mazza da beccaio macellaro.

Schlacht-hauß n. Macello, Ammazzatoio,

zatoio. Scannatoio del bestiame, Beccaria. *V.* Mätzig.

Schlacht-lohn / m. Ammazzatico, Mercede per scannar' e sparar' una bestia

Schlacht-messer / n. Coltello da scannare un'animale.

Schlacht-opfer n. Vittima, Hostia.
§ ein Schlachtopfer opfern / sacrificare una vittima.
sich zum Schlachtopfer dargeben / sacrificarsi, presentarsi vittima.

Schlacht-ordnung / f. Ordine, Leggi da osservarsi da' macellari d'un commune.

Schlacht-schaf / n. Pecora da macello.

Schlacht-tag / m. Giorno che si ammazza bestiami.

Schlacht-vieh / n Bestiame da mazza ò da ammazzarsi, Animali mangiabili.

Schlachtbar / schlachthaft / Adj. Ammazzabile cioè Stagionato per esser' ammazzato.
§ ein schlachtbarer Ochs / un bue stagionato alla mazza.

Un-schlachtbar / un-schlachth-ft / Non stagionato ancora ad esser' ammazzato, cioè magro &c.

Schlächter / m. Ammazzatore, cioè Macellaio. *V.* Mätzger.
§ Hof-schlächter / macellaio di corte.
* Kalt-schlächter / macellaio à sangue freddo cioè scorticatore di bestie morte. V. Schinder.
* Läuse-schlächter / ammazza-pidocchi; met. pidocchioso.
Opfer-schlächter / scanna-vittime, vittimaio.
Schiff-schlächter / macellaio di galera ò di vascello; scanna-gallo.
Stadt-schlächter / macello, beccaio cittadino.

Schlachterisch / Macellaresco, Beccaresco.
§ auf schlachterisch / alla macellaresca (macellara) alla beccaresca; ad usanza di macellari.
ein Vieh schlachterisch würgen oder schlachten (schächten) ammazzare, scannare un'animale nelle forme come si usa, pratica frà beccai &c. (secundum artem.)
ein Vieh unschlächterisch schlachten / ammazzare una bestia imperitamente e non secondo il prescritto dell'arte macellara.

Schlachtung / f. Ammazzamento, Macello. *V.* Schlachtbanck.
§ zur Schlachtung geführt werden / esser' menato al macello ò all'uccisione.

Verb. Composit.

Ab-schlachten &c. *V.* Schlachten &c.

Auf-schlachten / ver-schlachten / Consumare ammazzando, it. vendendo alla beccaria.
§ all sein Vieh aufschlachten / consumare tutt'il suo bestiame, scannando e spacciandone la carne.

Ein-schlachten / Ammazzare bestiami per insalar' e infumarli.

Schlachten / schlächten / [da schlagen] Esser dalla natura somigliante di tratti, e massime di spirito e di costumi ad uno. Lat. habitu oris, moribus ac ingenio aliquem referre.
§ nach einem schlachten / idem. Ved. Schlagen. Nachschlagen.
er schlachtet nicht nach seinem Vatter / egli non hà niente delle virtù (de' vitii) del padre, egli degenera, traligna affatto del padre. V. Abschlachten.
sie schlachtet gantz nach ihrer Mutter / ella rapporta, controsa, riferisce, rappresenta la madre in tutto (affatto); ella è la madre istessa. Gall. toute crachée.

Schlachten / [term. di mulin. &c.] Arginare.
§ das Wasser zur Mühlen &c. schlachten / arginare il fiume &c. raccogliendo e ristringendone le acque. V. Dämmen.

Ge-schlachtet / geschlacht / Stato somigliante di genio &c. it. met. Ingenuo, Schietto, Ben fatto, Dritto, Ben'inteso. *V.* Ahnen &c.
§ ein geschlachter Baum / geschlachtes Holtz / albero, legno dritto ò di filo dritto, it. schietto e senza nodi, it. fertile, franco.
geschlachtes Kraut / geschlachte Rüben &c. cavoli schietti, teneri, non duri, rape (rave) schiette, non stopposе, legnose.
geschlachte Gestalt / statura dritta, ben intesa, mediocre. Gall. taille bien prise ou aisée.
geschlachtes Fleisch / carne tenera, schietta, non nerbuta, ossuta &c.

Un-geschlacht, Tralignato, it. Rude, Sconcio, Incivile &c. it. Barbaro, Grosso. *V.* Unartig &c.
§ ein ungeschlachter Baum / ungeschlachtes Holtz / albero, legno storto, nodoso, grosso &c. it. sterile non atto ch'al fuoco.
eine ungeschlachte Länge / Höhe &c. una taglia stralonga, sperticata.
ein ungeschlachter Kerl / ein ungeschlachter Bauer / un huomo grosso, villano, un tanghero. V. Bauer.
ungeschlachte Sitten / costumi incivili, barbari, rustici, grossolani, sconci. Grob. Bäurisch. Ungeschickt.
ungeschlachte Sprach / linguaggio rude, barbaro, grosso.
ein ungeschlachtes Volck / popolo rude e barbaro.
ungeschlacht reden &c. parlar &c. barbaramente ò barbaro.

Ge-schlachtheit / f. Schiettezza, Drittura &c.

Un-ge-schlachtheit / Rudezza &c. Grossezza, Barbarie.

Geschlächt / hoggidì geschlecht &c. *V.* Nach Ordnung.

Verb. Compos.

Ab-schlachten / aus-schlachten / Degenerare. Tralignare, Esser degenere, degenerante, tralignante.
§ er schlachtet weit von seinem ehrlichen Vatter ab (aus) egli degenera, traligna di gran lunga dalle virtù paterne. V. Art. Schlagen.

Ab-schlachtung / f. Degeneratione, Tralignamento.

Her-schlachten / Originarsi, Esser originario, generato ò progenerato. *V.* Herstammen.
§ von den Römern herschlachten / esser originario, originarsi da' Romani.

Nach-schlachten / Esser somigliante, Assomigliare (naturalmente) di costumi, di genio e d'inclinationi. *V.* Nacharten. Nachahmen.
§ er schlachtet seinem Vatter nach / egli assomiglia tutto all'humor paterno, è tutto simile d'inclinationi &c. al padre.
sie wird ihrer Mutter nicht nachschlachten / ella non sarà mai simile alla madre; non haverà mai il genio e le inclinationi della madre.

Nach-schlachtung / f. Somiglianza naturale di costumi col padre ò colla madre.

Schlack.

Schlack / m. Schlacken / plur. [forse dal fiameng. Schlick / feccia, fango] Scoria, Bava, Grepola. Schiuma di metalli.
§ Ertz-schlacken / idem.
du Schlack! [nome ingiurioso] feccia di ribaldi, schiuma di canaglia, schiuma di poltroni che sei!

dein Silber ist in Schlacken verwandelt/ l'argento tuo s'è cangiato in scorie. Isai. 1, 12.

das Gold/Silber/Ertz rc. von Schlacken reinigen/ purgare l'oro, l'argento, i metalli dalle scorie &c. sgreppolarlo. V. Läutern.

Schlackicht Adj. Scorioso, Greppoloso, Grepposo.

§ schlackichte Ertz/ metallo pieno di scorie.

Schlacken: sich schlacken / ausschlacken/ Scoriarsi, Raffinarsi, Purgarsi.

Schlädern rc. V. Schlabben rc.

Schlaf.

Schlafen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 243. Dormire, Pigliar sonno, riposo, Riposare [dormendo.] Lat. Dormire.

§ ich schlafe/aber mein Hertz wachet/ io dormo, mà il mio cuore vegghia. Cant. 5. 2.

sanft/ gesund/ süß und ruhig / gesund schlafen/ dormire dolcemente, soavemente, riposatamente, placidamente, sanamente, sano.

der Herr schlafe wol (gesund!) V. S. dorma bene, sano!

ohne Sorge schlafen/ dormire senza darsi cura pensiero ò impaccio di cosa alcuna.

fest/ starck/hart/tief schlafen/ dormir forte, profondamente.

leis schlafen wie ein Hase / dormire leggiermente, come la lepre.

schlafen/wie ein Dachs/dormir come un tasso, come un ghiro.

einen schlafen lassen/ lasciar dormir' uno.

laßt ihn schlafen! lasciatelo dormire; lasciate che dorma!

schlaffen wollen/ voler dormire, venir sonno ad uno.

einen schlafen machen/ far dormire uno, far venir sonno, provocar' il sonno ad uno. V. Schlafen.

schlafen gehen/ andar' à dormire ò à coricarsi à riposarsi. V. Bett.

gehe schlafen! và, vattene à dormire! và dormi!

der kan schlafen gehen/ costui si può andar' a riposare.

er wird bald schlafen gehen/ egli sen' anderà in breve à dormire, met. à morire.

bey dem Schlafen-gehen des Königs aufwarten/ servire al coricarsi del Rè.

beten rc. wann man schlafen gehet/ und aufstehet/ pregar' Iddio all' andare à e al levarsi dal dormire.

frühe schlafen gehen/ andar à dormire (à coricarsi) per tempo, * con i capponi.

schlafen [gangen] seyn/ esser' andato a dormire.

es seynd noch nicht alle schlafen [gangen] die heunt eine böse Nacht haben/ non sono andati a dormire tutti quelli che hanno da havere la mala notte.

ein Kind schlafen legen/ coricar' [à dormire] un bambino.

einen schlafen legen/ coricar' uno à dormire, met. ubbriacarlo, it. ammazzarlo.

er hat ihn schlafen gelegt/ egli l'hà coricato, met. ubbriacato, it. ammazzato.

sich schlafen legen/ coricarsi; ponersi à dormire, à giacere.

die Kinder und das Gesinde schlafen schicken/ cacciar' à dormire la famiglia.

einem schlafen leuchten/ far lume ad uno per coricarsi.

die gantze Nacht schlafen/ dormire tutta la notte.

ich schlafe nicht die gantze Nacht / io non dormo tutta la notte.

lang schlafen/ dormir longo tempo.

schlafen/ biß es Tag wird / dormire fin al giorno.

biß an hellen Tag/ biß Mittag schlafen/ dormire fin' alla luce chiara, Gall. la grasse matinée; fin' à mezo dì.

wenig schlafen/ dormir poco, essere di poco sonno.

in Kleidern schlafen/ dormir vestito.

nackend schlafen/ dormir nudo, nudo-nato, senza camiscia.

zu Mittag schlafen/ dormir' à mezo dì, riposarsi di meriggio; meriggiare.

man kan nicht zugleich schlafen und die Wacht (Schildwacht) haben/ non si può dormire e far la guardia.

es schlafen nicht alle / die die Augen zuhaben/ non tutti dormono, che hanno serrato gli occhi.

der Hüter Israels schläfet nicht / il Guardiano d'Israel non dorme. Ps. 121. 4.

in einer Sache schlaffen : man muß in diesem Handel nicht schlafen/ dormir' in un' affare: non bisogna dormire in questo negotio. V. Wachen.

der Teufel schläft nicht/il diavolo non dorme.

für etwas/ als für Sorgen/ für Schmertzen rc. nicht schlafen können die Sorgen einen nicht schlafen lassen/ non poter dormire, perdere, smarrire il sonno di cure, angoscie, dolori &c.

Schlafen/ [term. scrittur.] Dormire, cioè Esser morto nel Signore.

§ von diesen Brüdern lebett etliche / etliche aber schlafen / di questi fratelli alcuni sono in vita, alcuni dormono. 1. Cor. 15. 6.

Schlafen/ met. Dormire, Esser' instupidito, Instorpiato.

§ mir schläft ein Fuß/ mi dorme un piè. V. Einschlafen.

Schlafen/ Giacere à dormire, Star' à giacere ò coricato. Gall. Concher. *V.* Ligen.

§ wo schlafet ihr? dove dorme lei?

er schläft noch/ egli dorme ancora, stà ancora à dormire, stà ancora in (a) letto.

wo werden wir heut schlafen? dove dormiremo hoggi, dove sarà la nostra dormita hoggi?

wir schlafen heut zu N. la dormita nostra sarà hoggi à N.

bey jemand schlafen/ dormire, cioè giacere con uno ò accanto ed ò di uno.

es ist übel bey ihm schlafen/ er schläft gar unruhig/ egli è cosa fastidiosa di giacere con esso lui; egli è molto inquieto di notte.

nicht mehr bey jemand schlafen/ non dormire più con alcuno. Gall. se decoucher d'auprès de quelqu'un.

bey einer schlafen/ dormire, giacere, giacersi con una, cioè usare carnalmente con essa; abbracciarla, baciarla, conoscerla. V. Ligen.

bey seiner Frauen schlafen / dormire &c. colla moglie.

auf Brettern/ auf dem Stroh schlafen/ *dormire come le mele, dormire alle cento croci.

ich schlafe in (auf) einem Bett; aber ihr schlafet auf Stroh rc. io dormo (giaccio) in ò sopra un letto, mà voi dormite sulla paglia &c.

unter dem blauen Himmel schlafen/ dormire al sereno. Gall. à la belle etoile.

ein Knecht/so bey der Frauen [seines Herrn] schläft / un famiglio che becca della padrona.

Schlaffend / Dormente, Uno che dorme, it. Dormendo.

§ einen schlafenden Hund soll man nit aufwecken/ non destar' un cane che dorme.

eine schlafende Schuld/eine schlafende Rache/Strafe wachet zuweilen unvermutet auf / un debito che dorme, una vendetta, un castigo che dorme, si risveglia talvolta.

einen schlafend finden/ antreffen/ trovar' uno dormendo ò che dorme.

das wolte ich schlafend ò halb schlafend thun / questo lo farei dormendo o sonnacchiando.

schlafend reden / singen / lachen ꝛc. parlare, cantare, ridere dormendo ò nel sonno. V. Schlaf.
einen schlafend machen / far' uno dormire, addormentar, assonnare, insoporare, assoporare uno. V. Schläfern ꝛc.
schlafend werden / insoporarsi, assoporarsi, addormentarsi. V. Einschlafen.
wieder schlafend werden / rindormirsi, raddormentarsi. V. Einschlafen ꝛc.
GOTT gibts seinen Freunden schlafend ò im Schlaf / Dio spartisce i suoi beni a' suoi amici nel sonno ò mentre ch' essi dormono ò giacciono dormendo. Ps. 127.

Ge-schlafen / Dormito, Riposato.
§ wie hat mein Herr diese Nacht geschlafen? come hà bene dormito V.S. stà notte?
wol/sanft/ruhig/ gelind ꝛc. geschlafen haben / haver dormito bene, dolce e riposatamente.
übel / unruhig geschlafen haben / haver dormito male, haver havuto una mala notte. V. Nacht.
wo habt ihr diese Nacht geschlafen? dove hà dormito, giacciuto questa notte.
er (sie) hat bey ihr (ihm) geschlafen / egli (ella) hà dormito (giacciuto) con essa (esso.)
ich hab nicht geschlafen / io non hò dormito.
gantz launig seyn / weil einer nicht geschlafen hat / star tutto balordo per la mala notte havuta.

Un-ge-schlafen / Indormito, Senza dormire.
§ die Nacht ungeschlafen zubringen / passare la notte senza dormire.
ungeschlafen wieder aufstehen müssen / dover levarsi senz' haver dormito.

Schlaf-artzney / f. Medicina che fa dormire [rimedio] Sonnifero, Opiato. V. Schlafbringend.
§ jemand mit einer Schlaf-artzney schlafend machen / addopiar, allopiar' uno.

Schlaf-balsam / m. Schlaf-öl / Schlaf-sälblein / n. Balsamo, Oglio, Unguento sonnifero ò oppiato.

Schlaf-banck / f. Panca per dormir' ò riposarvi sopra.

Schlaf-beer / f. Coccole sonnifere; Alcachenghi.

Schlaf-beltz ò peltz / m. Pelliccia, Guarnaccia per la notte.

Schlaf bett / n. Letto da dormirvi.

Schlaf-bringend / Schlaf-machend ꝛc. V. infra Schlaf.

Schlaf-gänger / m. Nottambulone.

Schlaf-gelt / n. Ciò che si paga per la dormita.

Schlaf-gerät / Schlaf-gezeug / n. Arredi per andar' a dormire, Arnesi per la notte. V. Nacht-ꝛc.

Schlaf-gesell / m. Compagno di letto.

Schlaf-gesellin / f. Compagna di letto, it. Moglie, it. Concubina.

Schlaf-haube / Schlaf-mütze / f. Cuffia, Scuffia per la notte.
§ er (sie) ist eine rechte Schlafhaube / egli (ella) è una scuffia da notte, cioè moroso, malinconico, fastidioso.
*trauriger als eine Schlafhaube / più triste, più malinconico, ch' una scuffia di notte.

Schlaf hauß / n. Schlaf-stätte / f. Dormita, Casa, Luogo dove si dorme, Riposorio, it. Dormitorio di frati.
§ die Schlafstätte irgend haben / haver la dormita in qualche casa.

Schlaf hosen / plur. Mutande, Calze di lino, Sotto-calze.

Schlaf-kammer / f. Schlaf-zimmer / Schlaf-gemach / n. Camera, Stanza da dormire.

Schlaf-kraut / n. Herba sonnifera che fà dormire come Pappavero, Solano &c.

Schlaf kuntze / l. Schlaf-apfel / m. Spugna del grattaculo.

Schlaf-lacken / n. Lenzuolo da dormire. Drappo da letto.

Schlaf-los ꝛc. V. infra Schlaf- ꝛc.

Schlaf-pillen / Pillole sonnifere ò opiate.

Schlaf-ratz / f. Ghiro, che dorme tutto 'l inverno, met. Huomo sonnacchioso, sonnolento ò pigro.

Schlaf-rock / m. Robba da notte ò di camera.
§ ein Japanischer ꝛc. Schlafrock / una robba di camera alla giapanese.
im Schlafrock / in robba di camera.

Schlaf-sucht / f. Schlaf-fieber / n. Mal mazzucco, Veterno, Letargo, Torpore, Torpidezza.

Schlaf-süchtig / Adj. Letargico, Oppresso di letargo.

Schlaf-trunck / m. Poscenio, *Slatronco, Bevanda sonnifera, opiata. V. Schlafartzney.
§ einem einen Schlaftrunck eingeben / dar' un sonnifero, un opiato, narcotico ad uno; addoppiarlo ò allopiarlo.

Schlaf-truncken / Ebbro da voglia di dormire cioè Sonnacchioso, Cascante ò barcollante di sonno.
§ noch gantz schlaftruncken seyn / essere ancora tutto sonnacchioso.

Schlaf-trunckenheit / f. Sonnolenza, Sonnacchiezza.

Schlaf-zeit / Schlaf-stund / Tempo, Hora di ò da dormire.

Schläfer / m. Dormitore, it. Dormiglione.
§ Schläfer im Hause haben / halten / haver, tenere dormitori in casa, cioè gente, che vi dorme per il pagamento.
ein greulicher Schläfer / un gran dormiglione.
ein Lang-schläfer / * Sieben-schläfer / un endimione.
stehe auf du Schläfer! levati, rizzati, dormiglione che sei!
Tag-schläfer / dormitor di giorno, meriggiatore.
Kirchen-schlafer / dormitor in chiesa.
ein Schläfer muß zerrissene Kleider tragen / un dormiglione deve vestire stracci (il sonnacchiare fà vestire cenci.) Prov. 23, 20.

Schlaf / m. Sonno, Sopore, Dormire, Dormita.
§ es kam ihm ein Schlaf an / es fiel ein Schlaf über ihn / gli sopravenne un sonno, cascò un sonno sopra di lui; fù soprafatto da un sonno.
einen Schlaf thun: der Krancke hat einen guten Schlaf gethan / far' un sonno: il malato hà fatto un buon sonno, una buona dormita.
es ist kein Schlaf in meine Augen kommen / non vi venne alcun sonno sù gli occhi, il sonno mi fuggì da gli occhi. Gen. 31. 40.
den Schlaf brechen / romper, interromper' il sonno.
einen im Schlaf verstören / einem seinen Schlaf stören / turbare, sturbare il sonno ad uno.
sich dē Schlaf brechen / sich am Schlaf abbrechen / rompersi, interrompersi, scemarsi il sonno.
seinen ordentlichen Schlaf haben / havere, dormire i suoi sonni.
keinen Schlaf haben / den Schlaf verlieren / ohne Schlaf seyn / non haver sonno, esser senza sonno, haver perduto, smarrito il sonno.
den Schlaf befördern / aiutare, avantaggiare il sonno; far dormire.
den Schlaf vertreiben / cacciare, scacciare il sonno.
in Schlaf kommen / entrar' in sonno. V. Einschlafen.

ein Kind in Schlaf wiegen / singen / bringen / addormentare un bambino cunandolo, cantando &c.
einen in Schlaf bringen / addormentar uno, met. renderlo sicuro.
der Schlaf plagt mich / überfällt mich / der Schlaf druckt mir die Augen zu / il sonno mi travaglia, sormonta, oppressa, mi aggrava gli occhi.
der Schlaf ist einem Arbeiter süß / il sonno è dolce ad un lavoratore. Eccl. 5. 11.
der Schlaf kommt wieder / findet sich wieder ein / il sonno ritorna, s'insinua, riviene.
seine Kräften durch den Schlaf wieder erholen / reficiare, ristorare le forze col sonno.
aus dem Schlaf kommen / uscire dal sonno, perder'il sonno.
aus dem Schlaf auffahren / destarsi, levarsi dal sonno di soprasalto.
einen aus dem Schlaf wecken / aufwecken &c. destare, svegliare &c. uno dal sonno ò dal dormire.
in einen Schlaf fallen / sincken / gerathen / cascare in un sonno.
ein / der Schlaf über einen fallen / vom Schlaf überwogen werden / esser sorpreso, soprafatto, assalito, oppresso, vinto dal sonno, venir'addormentato.
im Schlafen reden / lachen / gehen / wandeln &c. parlare, ridere, caminare, andar' attorno &c. nel sonno.
voller Schlaf seyn: die Augen seynd ihm voller Schlaf / esser pieno di sono: gli occhi gli sono pieni ò gravati, aggravati dal sonno.
im ersten Schlaf / nel ò in sul primo sonno.
im tiefen Schlaf / mitten im Schlaf / nel più profondo, alto del sonno.
von ò aus dem Schlaf erwachen / aufwachen / aufstehen / destarsi, svegliarsi, risvegliarsi, levarsi dal sonno ò dal dormire.
den Schlaf aus den Augen wischen / reiben / scingar, stropicciar'il sonno da gli occhi, cioè svegliarsi prontamente, it. esser vigilante. V. Munter, Wacker.
ein tiefer / harter / starcker Schlaf / un sonno alto, profondo, forte.
ein sanfter / süsser Schlaf / un dolce, placido sonno.
ein schwerer / unruhiger Schlaf / un sonno grave, turbulento, inquieto.
kurtzer Schlaf / sonno breve, corto.
langer Schlaf / sonno longo, prolisso.
Schlaf der Glieder / addormentamento, stupore, sopimento, assopimento, sopore, stramorimento delle membra.
Gnaden-schlaf / sonno di gratia, sonno mistico, riposo in Dio e nella sua santa unione.
Hasen-schlaf / sonno d'un lepre, cioè cogli occhi aperti e vigilanti, it. leggiero, sollecito.
Morgen-ò Frühe-schlaf / sonno mattutino ò di mattina.
Mittag-schlaf / sonno meridiano.
Sünden-schlaf / sonno del peccato.
Todten-schlaf / sonno della morte.

Schlaf / Schläfe / plur. Tempie, Tempia plur.

§ einen an den Schlaf / die Schläfe schlagen / treffen / einem die Schläfe einschlagen / percotere uno alle tempie, sfracassare le tempie ad uno.
Balsam an die Schläfe reiben / fregare le tempie con balsamo.
einer / so breite Schläfe hat / di larga tempiatura.
Binde / it. Artzney &c. um die Schläfe / tempiale.

Schlaf-bringend / Schlafmachend / Adj. Sonnifero, Soporifero, Addormentativo, Che provoca il sonno.

§ Schlafbringende Artzney / [rimedio] sonnifero; un opiato, un narcotico.

Schlaf-los / Senza sonno, it. Senza dormire. Lat. insomnis.

§ viel schlaflose Nächte haben / passare molte notti senza sonno ò senza dormir.
die Nacht schlaflos zubringen / idem.

Schlaf-losigkeit / f. Male, Infermità che leva il sonno, ed induce vigilie fastidiose.

Schläflein / n. Sonnarello, Sonnetto.

§ ein Schläflein thun / far' un sonnarello, dormire, sonnacchiare un poco. V. Schlummern.
Morgen-schläflein / Mittag-schläflein / sonnarello mattutino, meridiano.

Schläfern / Verb. imperf. Haver sonno, Venir sonno ad uno. Lat. Dormiturire.

§ es schläfert mich / hò sonno, mi vien sonno, mi piglia il sonno, mi sento venir sonno, hò voglia di dormire.
mich schläfert sehr / mi sento morire, ò muoro di sonno.
wann mich schläfert / so lege ich mich nider / quando mi vien sonno &c. mi soglio coricare.

Ge-schläfert / Havuto &c. sonno.

§ es hat mich in der Predigt &c. geschläfert / mi venne sonno nella predica &c.

Schläferich / schläfericht / Adj. e Adv. Sonnacchioso, Sonnolento, Pieno, Carico, Gravato di sonno.

§ schläferich ò einem schläferich seyn / esser sonnacchioso &c. haver sonno &c.
ich bin gantz schläferich / io sono tutto sonnachioso, il sonno mi preme, oppressa. Gall. le sommeil m'accable.
schläferich werden / sopire, assopire.
einen schläferich machen / assonnare, assoporare, addormentar' uno. V. Einschläfern.
ein schläferiger Mensch / un huomo sonnacchioso, un dormiglione, un badaglione, *un lasciami star' al letto. V. Schlafhaube.

Schläferich / Sonnacchioso &c. cioè Pigro, Lento, Torpido, Freddo, Trascurato. *V.* Faul. Träg &c.

§ in einer Sache schläferich seyn / schläferig darinnen umgehen / esser sonnacchioso, sonnolento, addormentato, lento, tardo, pigro, torpido &c. in qualche cosa; caminarvi sonnacchiosamente, freddamente, lentamente &c. V. Fahrlässig, Langsam, Lau.
schläferig in einer Sache umgehen / schläferich etwas thun / es gehet schläferich zu (her) ogni cosa và sì lentamente &c.

Schläferichkeit / f. Sonnachiosità, Sonnolenza, Torpidezza, Torpore, Lentezza.

Schlummern &c. *V.* Nach Ordnung &c.

Verba Compos.

Aus-schlafen / Dormire à sua voglia, à diletto, Dormire i suoi sonni, Dormire abbastanza ò quanto che basta.

§ einmal ausschlafen / dormire una volta à sua voglia &c.
nie ausschlafen können / non poter mai dormire i suoi sonni.
laßt ihn ausschlafen / lasciate, che dorma quanto che basta.
seinen Rausch ausschlafen / smaltire la crapola, disubbriacarsi col sonno. Gall. cuver son vin.

Aus-ge-schlafen / Dormito à sua voglia.

§ ich hab noch nicht ausgeschlafen / io non hò ancora dormito abbastanza.
ausgeschlafen aufstehen / levarsi dopo haver dormito, quanto che basta, levarsi digerito.

Un-ausgeschlafen / Senza haver dormito abbastanza.

§ un-

unausgeschlafen aufstehen müssen/ dover rizzarsi, senza haver dormito i suoi sonni.

Be-schlafen/ Dormire [Verb.poet. nelle frase seguenti]

§ ein Bett zum erstenmal beschlafen/ dormire la prima volta in un letto.

sich über etwas beschlafen : wir wollen uns drüber beschlafen/wir wollen die Sache beschlafen (überschlafen) vi dormiremo sopra, cioè, cene acconsigliaremo , faremo il conto col capezzale , cioè ci pensaremo, rifletteremo di notte.

Be-schlafen/ [Verb.act. e term. honesto] Dormire, Usar carnalmente. *V.* Zu thun haben. Erkennen &c.

§ ein Weib beschlafen/ dormire, giacere, giacere, usare con donna, conoscerla carnalmente.

Adam beschlief sein Weib Eva/ Adamo conobbe la sua consorte Eva.

seine Braut beschlafen / sverginare la sua sposa.

eine Jungfrau beschlafen / sverginare una donzella, violare, forzare, vitiare, stuprare una vergine.

sich von jemand beschlafen lassen/ *lasciarsi porre il basto , consentire allo stupro.

Be-schlafen/ Conosciuta carnalmente.

§ beschlafen worden seyn/ essere stata conosciuta ; non esser più donzella.

Un-beschlafen/ Senza conoscerla.

Be-schlafung / f. Conoscimento, Congiungimento, Copula carnale ; Coito.

Bey-schlafen. beysammen-schlafen/ Dormire appresso ò accanto assieme ò accompagnato in un letto.

§ gern beyschlafen : ich schlafe nicht gern bey/ amare di dormire con altri, it.il concubito : io non amo di dormir con un altro in uno stesso letto.

sie schläft gern bey/ ella ama il concubito, ò di giacersi con donna, it. con huomo.

Bey-schläfer/m. Compagno del letto, it. Drudo, Bertone.

§ mein Beyschläfer/ mio drudo,* il gallo della mia parochia.

Beyschläferin/f. Beyschlaf/ m. Concubina, it. Concubino , Drudo, Bertone. *V.* Buhl.

§ eine Beyschläferin halten/tenersi una concubina, amica, bagascia, puttana, viver'in concubinato, pellicato; concubinare, pellicare.

die Magd hat einen heimlichen Beyschlaf/ la fantesca hà un drudo, bertone, bagascio segreto.

Bey-schlafung/f. Beyschlaf/m. Concubito , Giacimento in compagnia d'un ò con un altro, it. Congiungimento , Copula , Coito carnale.

§ einer/so zum Beyschlaf tapfer ist/* atto à scotere il pesco, ed a crollar'il peraro.

Dardurch-schlafen/ Dormire senza udire nulla qualunque strepito ò tumulto che si faccia.

§ es mag donnern oder blitzen / man mag schreyen/ toben oder hämern/ so schläft er dadurch/ che tuoni e fulmini ; e quale grido , strepito e martellamento che si faccia , egli dorme i suoi sonni senza udire nulla.

Dahin-schlafen / Dormire quietamente senza darsi cura ò impaccio di niente.

§ ohne Sorge dahinschlafen/ idem.

Ein-schlafen/ Indormire, Indormirsi, Dormentarsi, Addormentarsi, Assonnarsi, Assopirsi, Assoporarsi &c. met. Morire. Lat. Obdormire. *V.* Entschlafen.

§ sanft einschlafen/ indormire &c. dolcemente, placidamente.

in dem HERRN sanft einschlafen/ indormirsi placidamente nel Signore. V. Entschlafen.

das Kind wird bald einschlafen/ il fanciullo s'addormenterà tosto.

über einem Werck einschlafen : ich schlafe schier drüber ein/ indormirsi &c. sù ò dietro una faccenda : io mi c'indormo quasi.

wieder einschlafen/ rindormire, rindormirsi, rindormentarsi ò raddormentarsi, ripigliar'il sonno.

der Fuß &c. schläft mir ein/ mi si addormenta storpia, intorpidisce, instupisce il piè &c.

Ein-ge-schlafen/ Indormito, Addormentato, Assoporato &c.

§ er ist noch nicht eingeschlafen / egli non è ancora indormito &c.

Ein-schläfern/ Verb. act. Addormentare , Assonnare , Assopire, Assoporare (Indormire) Indormentare, Insoporare, Insonnare, Far dormire, indormire , Far venir ò provocar'il sonno.

§ Delila schläferte Simson ein auf ihren Knien / Delila addormentò Simsone sulle sue ginocchia. Jud. 16.

ein Kind &c. einschläfern/ indormire addormentare &c. un bambino ; fargli la nanna (ninna.) V. Einsingen. Einwiegen &c.

einen einschläfern mit scheinbarer Hofnung &c. indormire , addormentare &c. uno con belle speranze, apparenze &c.

sich einschläfern lassen: die Teutschen lassen sich leichtlich von ihren schmeichlerischen Feinden einschläfern/ lasciarsi indormire &c. i tedeschi sono facili à lasciarsi indormire dalle lusinghe de' loro nemici.

Ein-ge-schläfert/ Indormito, Addormentato &c.

Ein-schläferung/f. Indormimento, Addormentamento , Assonnamento, Assopimento , Assoporamento &c.

Ent-schlafen/ [term. hoggidì pio e cristiano, il Verbo però mi pare corrotto da einschlafen] Addormentarsi, Indormirsi, it. met. Morire ò Spirare dolcemente. *V.* Verscheiden.

§ und Adam entschlief / und GOTT nahm eine &c. e l'huomo addormentò, e Dio prese una &c. Gen. 2.

David entschlief mit seinen Vättern/ David indormì, s' addormentò , it. giacque co' suoi padri. 1. Reg. 2. 10.

Christlich und sanft in GOTT (in dem HERRN) entschlafen/ spirare dolcemente nel Signore , render lo spirito ò l'anima placidamente e amorosamente al suo Creatore e Redentore. V. Verscheiden.

Ent-schlafen/ Indormito &c. cioè Morto, Defunto.

§ als er höret/ daß David entschlafen war / udito che hebbe, che David era defunto &c. 1. Reg. 11. 21.

Fort-schlafen/ Continouare i suoi sonni, Seguitare di dormire.

Ver-schlafen/ Consumare, Spendere per la dormita , ò per il letto, it. Trascurare , Negligere dormendo , sonnachiando , ò per sonnolenza.

§ ich verschlafe alle Monat einen Gulden/ io spendo ogni mese un fiorino per il letto.

sein Glück verschlafen/ trascurare &c. la sua fortuna.

die Gelegenheit/ die Post &c. verschlafen/ trascurare &c. l' occasione, la posta.

die Predigt (die Kirche) die Messe &c. verschlafen/ negligere &c. col suo sonno la predica, la messa &c.

man wirds euch nicht verschlafen lassen/ non velo faranno trascurare

cioè saranno pur troppo vigilanti à richiedervi al suo tempo il pagamento &c. ò cosa simile.

Ver-schlafen (sich/) Verb. reciproc. Dormire contro la voglia più lungo tempo, che l'huomo s'era proposto.

Ver-schlafen/ Trascurato, Negletto dormendo.

§ ichs habs verschlafen/ io l'hò trascurato &c.
ich hab mich verschlafen/ io hò dormito più che non volevo.

Ver-schlafen/ Adj. Dato troppo al sonno ò al dormire, it. Uno che dorme dove e quando non deve.

§ gar verschlafen seyn/ esser troppo dato ò soggetto al dormire, esser' un gran dormiglione. V. Schlaferey &c.
er (sie) ist greulich verschlafen/ egli (ella) è un-a gran dormiglione -a.
verschlafenen Leuten seynd Kinder und Licht nicht wol zu vertrauen/ a quelli (quelle) che sono troppo soggetti -e al sonno non si può confidare sicuramente nè fanciulli nè candela.

Ver-schlafung / f. Trascuramento &c. che si fà dormendo.

Schlaff &c. *V.* Schlapp &c.

Schlag.

Schlagen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 143. it. Verb. di grand'uso, e di moltissime significationi nella sua fraseologia] Battere, Percotere, Dare, Colpire. Lat. Percutere. *V.* Brügeln. Ohrfeigen. Schmeissen. Klopfen &c.

§ einen schlagen/ battere &c. uno.
er schluge sein Weib/ so oft ihms in Kopf kam/ egli batteva la moglie ad ogni suo capriccio.
warum schlägst du mich? perche mi batti, percuoti?
einen greulich schlagen / batter' uno crudelmente, sconciamente.
wer das Pferd nicht schlagen kan/ schlägt den Sattel/ chi non può batter' il cavallo , batte la sella; l'huomo si vendica meglio che può.
Untreu schlägt seinen eigenen Herrn/ infedeltà percuote, cioè tocca à chi la fà, cioè l' effetto di essa.
einen wund schlagen/ ferire uno con batture ò percosse, it. ferire, dar ferite.
einen schlagen/tod schlagen/ percotere, battere &c. uno à morte; uccidere con batture, accopparlo, ammazzarlo, farlo morire sotto il bastone ò sotto la mazza. V. Todten.
mit Kolben todschlagen / wie einen Hund todschlagen/ mazzare, ammazzare, mazzicar' uno; ammazzarlo come un cane. V. Niderschlagen.
einen Ochsen &c. schlagen/ammazzare un bue. V. Schlachten.
ein Buch schlagen/ battere, spianare un libro da legare.
Blech schlagen/Kessel/Pfannen/Teller/Becher / ein Geschirr &c. schlagen/ battere cioè martellare, distender, formar, tirar col martello, latta, caldara, padella, piatto, bicchiere, vaso &c. V. Hämmern.
krumm/gerad &c. schlagen / corbare, drizzare battendo ò martellando.
gleich/ eben schlagen/ spianare, ugugliare battendo ò col martello.
einen krumm und lahm/schwartz und blau schlagen/ storpiare, rompere, inlividire uno battendo ò con batture, (percosse, bastonate.)
einem die Haut vollschlagen/ idem.
einem blaue Augen schlagen/ inlividire gli occhi ad uno colle pugna.
Bäume schlagen/ abbattere alberi. V. Fällen. Abhauen.
den Ballen schlagen/ giuocar di palla corda ò alla rachetta.
Kegeln schlagen/ abbattere delle boccie.
Oel schlagen/ fare, spremere, torchiare oglio.
die Trummel schlagen/ battere, toccar'il tamburo, la cassa, dar sul tamburo.
die Morgenwache schlagen / battere la dianda.
den Marsch &c. und andere Feldstücke schlagen/ battere la levata marciata, l'ordinanza, la battaglia ed altre arie da campo.
Lermen schlagen/ battere all'arma.
die Paucken schlagen/ toccar, batter le nacchere ò timbali.
ein Stück/ ein Lied/ einen Tantz &c. schlagen/ toccare, sonare un'aria, una ballata &c.
den Feind schlagen/ die Feinde/ den Feind aufs Haupt schlagen/ battere, sconfiggere, tagliare a pezzi il nemico.
ein Kriegs-heer schlagen/ battere, sconfiggere, distruggere, disperdere un'esercito.
Butter schlagen/ battere cioè far butiro. V. Buttern.
den Tact schlagen/ battere la misura, dar la battuta.
Stock schlagen/ giocare à sculacciare le natiche.
einem einen Schneller/ Knipchen schlagen / far'un frignocolo a dispetto di uno.
Feuer schlagen/ battere fuoco.
Geld schlagen/ Müntz schlagen/ battere, coniare, improntar moneta. V. Prägen.
falsche Müntz schlagen / far moneta falsa.
Leimen schlagen/ battere, impastare argilla.
Mörtel schlagen/ battere, cioè stemprare, fare la malta.
Estrich schlagen/ battere il lastrico, lastricare, pavimentare.
Gold schlagen / battere l'oro.
Wollen schlagen/ battere, vergettare, svergettare lana.
einem eine Ader schlagen / aprire la vena ad uno, cavargli sangue, salassarlo.
Pfäle/Stecken schlagen/ battere, cioè figgere, ficcare pali da vigna. Ved. Einschlagen.
Haar schlagen/ trecciare capegli [per far peruche.]
das Tuch schlagen/ wol schlagen im Weben/ fittare, serrare la tela nel tessere.
Faden ò zu Faden schlagen/ bastire, imbastire la cucitura.
ein Zeichen/ein Marck schlagen/ battere, improntare un segno , una marca.
einen Nagel schlagen/ battere, ficcare un chiodo.
das Lager schlagen/ disegnare un campo e le baracche, drizzare le tende, attendarsi, accamparsi. V. Lagern.
eine Brücke schlagen/ gettare, fare, fabricare un ponte [di legno.]
eine Wagenburg schlagen/ barricarsi, sbarricarsi, fortificarsi con carri (carra) far'uno serraglio, un forte, un circonvallamento di carri, carriaggi.
es schlagen dorten die Winde/ lì battono, danno, percuotono, tempestano, romoreggiano, fischiano i venti.
das Pferd &c. schlägt/ quel cavallo tira, spara, dispara, dà calci; gioca di calci. V. Ausschlagen.
der Donner/der Blitz/das Pulver &c. schlägt/ il tuono, il fulmine (la saetta) la polvere percuote, scoppia.
das Hertz schlägt/ il cuore batte.
die Pulsadern schlagen / die Puls schlägt/ le arterie battono, il pulso batte.
die Puls schlägt behende/starck/langsam/schwach/ il polso è (và) vehemente, forte, agitato, lento, debole, fiacco.
die Uhr/die Glock schlägt [die Stunden/] l'horologio batte, suona [le hore.]
es schlägt eins/es schlägt zwey &c. egli batte (suona) l'una, egli suona le due &c.
es wird bald vier schlagen &c. suoneranno ben tosto le quattro, le quattro staranno poco a sonare, à dare.

die Uhr schlägt nicht/ l'horologio non batte, cioè stà fermo.

Schlagen/ [col suo caso ò con varie prepositione per es. an/ auf/ aus/ durch/ in/ mit ꝛc. ed hà varii bellissimi usi] Battere, Percotere, Dare, Picchiare, Sonare &c.

§ an ò wider etwas schlagen/ battere &c. contro qualche cosa.

die Wellen schlugen an das Schiff/ an die Felsen ꝛc. le onde battevano &c. [contro] la nave, gli scogli &c.

an die Brust schlagen/ battere (battersi) picchiare il petto.

die Hand aus Werck schlagen/ mettere mano all'opera.

die Hand an Pflug schlagen/ mettere la mano all'aratro. V. Legen.

an die Glocke schlagen/ dare alla campana, dar'un tocco di campana. V. Anschlagen.

an die Thür schlagen/ battere, picchiare, bussare alla porta. V. Klopffen.

an/ wider die Wand schlagen/ dare &c. contro il muro, (la parete.)

an ein Creutz schlagen/ ficcare, conficcare, configgere, porre, it. affiggere in una croce; crocifiggere. Ved. Nageln.

eines seinen Namen an Galgen schlagen/ affiggere il nome di qualcheduno alle forche.

jemand an Hals schlagen/ dar'un pugno sul mostaccio ad uno; dargli una mostacciata, guanciata, ceffata, uno schiaffo &c. V. Ohrfeige ꝛc.

auf die Cantzel schlagen / wie die eiferigen Prediger/ dar de' pugni sul pulpito.

auf einen schlagen/ dare sopra di uno ò addosso ad uno, cioè dargli de' pugni, dargli bastonate, tartuffoli, sergozzoni, sernocconi.

sie schlugen erbärmlich auf ihn / gli davano addosso alla disperata, gli davano bastonate da orbo; li tartuffoli gli piovevano addosso; non vi era che dagli! dagli!

auf einen schlagen / wie auf einen Stockfisch/ dar' &c. ad uno come ad un merluccio; maccarlo, mazzicarlo come uno stocfis. V. Klopfen.

jemand auf den Kopf schlagen/ dar'ad uno sopra la testa.

einen aufs Maul schlagen/ dar sulla bocca cioè una guanciata ad uno. V. Maulschell.

sich aufs Maul schlagen / darsi sulla bocca à se stesso, met. disdirsi, cantar la palinodia, confessare d'haver detto la bugia.

das Bier aus dem Kessel aufs Schiff schlagen/ trasbuttare la birra [dopo cotta] dalla caldara nel bacino, detto la nave.

die Schuh ò Stiefel auf (über) den Leisten schlagen/ dar la stecca ad un paio di scarpe, di stivali &c.

das Garn auf den Haspel schlagen/ avvolger il filo sul aspo. Ved. Winden ꝛc.

er schluge auf die Erde/ wie ein Ochs/ daß es puffte ꝛc. egli diede cioè cadde per terra, come un bue, che faceva puff! V. Fallen. Schiessen.

er schlug gerad auf den Kopf/ egli diede (cadde) giusto sulla testa.

auf die Brust schlagen/ percoter, battere, picchiar' il petto, it. dare sul petto.

der Dampf ꝛc. schlug mir auf die Brust/ il vapore &c. mi diede sul petto, cioè mi suffocò quasi.

auf der Trummel / Paucke schlagen/ V. sopra die Trommel schlagen/ it. rühren ꝛc

auf einem Instrument/ auf der Orgel ꝛc. schlagen/ sonare di stromento, clavicembalo, sonare dell'organo.

auf der Laute/ auf der Harpfe ꝛc. schlagen/ sonare di liuto, di harpa &c.

das Lauten-/ Harpfen-/ Paucken- ꝛc. schlagen lernen / imparare di sonar di liuto, di harpa, di toccar'i timbali &c.

ein wenig auf der Laute ꝛc. schlagen/ stroncar' il, tempellare sul liuto &c. V. Kratzen.

die Nachtigal/ die Lerche/ die Amsel/ die Wachtel ꝛc. schlägt gar anmutig/ il rossignuolo, la lodola, la quaglia, il merlo &c. canta, trutila, trilla gratiosamente.

schlagen wie eine Lerche/ far' il verso della lodola &c.

sich auf die rechte/ lincke Hand schlagen/ voltarsi, volgersi à man destra, sinistra (manca.)

seinen Schaden auf die noch übrige Wahre schlagen/ risarcire un danno patito sul rimanente della robba.

einen Zoll/ Maut auf die Güter ꝛc. schlagen/ imporre, metter'un datio sulle mercantie &c.

einen Arrest auf eines Güter schlagen/ metter', porr'un' arresto sopra gli effetti di uno. V. Arrest.

seine Sinne und Gedancken auf etwas schlagen/ volgere, rivolgere, voltare, convertire, applicare, convertere, drizzare, porre l' animo, i pensieri à qualche cosa. V. Wenden. Legen.

die Augen auf etwas schlagen/ gettar l'occhio ò gli occhi ò lo sguardo sù qualche cosa.

einem etwas aus den Händen schlagen/ cavare ò fare cascar di mano qualche ad uno, battendovi contro.

jemand aus dem Hause schlagen/ scacciar'uno di casa con un bastone.

den Feind aus dem Lager / aus dem Felde schlagen/ battere, it. scacciare il nemico dal suo campo, sforzarlo ad abbandonare la campagna.

die Speisen aus dem Hafen in die Schüssel schlagen/ metter la minestra dalla pignatta in una scudella, inscudellarla; menestrare.

aus der Art schlagen/ tralignare, degenerare. V. Abarten.

aus dem Geschirr schlagen/ scappare i piedi da fornimenti à forza di trar calci, met. opporsi con ribellione aperta à chi ci commanda.

aus der Kutsche ꝛc. schlagen/ cascar fuori di carrozza &c. à forza delle scosse, ch'ella dà. V. Fallen.

die Flammen schlugen aus allen Fenstern / le fiamme prorompevano, avvampavano, si volvevano da tutte le finestre.

die Furcht/ die Betrübnis aus dem Hertzen schlagen/ scacciare, sbandire la paura, la tristezza, (malinconia &c.)

etwas aus dem Sinn schlagen/ scacciarsi, levarsi, togliersi qualche cosa dal cuore, dall'animo; abbandonarlo il pensiere.

ich werde es so bald nicht aus dem dem Sinne schlagen/ io non mela passarò così di leggieri.

etwas durch ein Sieb schlagen/ passare qualche cosa per un crivello.

den Wein durch ein Haartuch schlagen/ passare, colare, filtrare il vino per una stamigna.

das Wasser schlägt durch den Hut/ l'acqua passa, trapela, trasela il capello.

die Dinte schlägt durch das Papier/ l'inchiostro passa, trapela la carta. V. Durchschlagen.

sich durch die Feinde schlagen/ rompere gli eserciti nemici colla spada in mano, attraversare le schiere nemiche a forza di combattere.

einen hinter die Ohren schlagen/ percoter'uno dietro le orecchie, cioè dargli uno schiaffo. V. Ohrfeige.

einen Nagel in einen Balcken schlagen/ cacciare, ficcare un chiodo in una trave.

einen Pfal in die Erde schlagen/ figgere, ficcar un palo in terra.

in etwas schlagen/ percoter, battere, dar'ò dar dentro in qualche cosa.

in die Hand schlagen/ Handschlagen/ battere, toccar la mano, dar sulla mano, mettere, stipulare.

Eyer in die Pfanne schlagen/ sbattere le uova in padelle; farle in tegame.

das Wetter/ der Blitz schlug in den Kirchthurn/ in eine Eiche ꝛc. la saetta percosse, diede nel campanile, in una quercia &c.

Schweine in die Eicheln schlagen / cacciare a pascere i porci nelle ghiande.

die Schafe in die Pferche schlagen/ in-

instabbiare, imparcare pecore, ferrar le mandre nel pecoreccio. Ved. Pferch.

in die Eisen schlagen ò hauen/ [term. di cavall.] tagliarsi, intravarsi: cavallo che si taglia. V. Anschlagen. Hauen.

Löcher in etwas schlagen/ forare, pertugiare, buccherare una cosa. V. Loch &c.

das Kalb ins Aug schlagen ò geschlagen haben/ dar' ò haver dato al vitello nell' occhio, met. haver' uno offeso irreconciliabilmente.

einem ein Loch in Kopf schlagen/ ferire uno alla testa.

Fleisch in eine Pastete schlagen/ far carne in pasticcio. V. Einschlagen.

einen in Band und Eisen schlagen lassen/ far'uno metter, cacciar ne' ferri (ceppi.)

die Wellen schlugen ins Schiff/ le onde montavano, salivano nella nave.

er schlug mit dem Kopf ins Meer/ egli andò giù, precipitò, cascò, piombò, diede colla testa innanzi nel mare.

den Feind in die Flucht schlagen/ battere, cacciare, porre, mettere il nemico in fuga, in rotta; fugarlo, sbaragliarlo.

sein Heil in die Schantz schlagen/ porre, mettere la sua salute in sbaraglio, esporla à rischio, a cimento. Ved. Schantz. Weg. Gefahr.

der Dampf/ der Rauch schlägt mir in die Augen/ il vapore, il fumo mi dà ne gli occhi.

in sich selbst schlagen: der verlohrne Sohn schluge in sich selbst/ riflettere, far riflesso, rientrar in se stesso: il figliuol prodigo rientrò in se stesso.

der Frost schlägt mir in alle meine Glieder/ il freddo mi passa, penetra per tutte le membra.

einen ò etwas mit etwas schlagen/ battere, percotere, colpire &c. uno con ò di qualche cosa.

mit Ruhten schlagen: schlag dein Kind mit der Ruhte/ percotere colla verga: percoti il tuo figliuolo colla verga &c.

mit dem Hammer schlagen/ battere &c. col martello, martellare.

mit einem Brügel/ Knüttel/ Stecken/ Stock &c. schlagen/ battere &c. con un bastone, randello &c.

einen mit Fäusten schlagen/ percoter'uno colle pugna, dargli delle pugna.

mit dem Blitz/ Donner &c. schlagen/ percotere, colpire, toccare di fulmine; fulminare. V. Treffen.

es schlage dich GOTT/ du getünchte Wand! Dio ti percota, parete scialbata! Act. 23. 3.

sich mit Fäusten mit jemand schlagen/ far' alle (di) pugna con uno; azzuffarsi, accapigliarsi, venir' alle mani, alle pugna con uno. V. Haar.

GOTT schlägt uns grosse Sünder mit Krieg/ Hunger/ Pestilentz/ Kranckheit und allerhand Creutz und Unglück/ Dio percuote noi altri gran peccatori di (con) guerre, famine (carestie) pestilenze, malatie, e d' ogni sorte di tribolationi ed infortunii.

sich mit einem schlagen / in Zweykampf schlagen/ battersi con uno in duello, far duello, duellarsi, cimentarsi, accoltellarsi, venir' al cimento con uno. V. Balgen. Rauffen.

mit dem Feind schlagen/ combattere, cimentarsi, mischiarsi col nemico; far battaglia con esso ò dar battaglia ad uno. V. Treffen.

mit dem Feind schlagen wollen/ presentar la battaglia al, voler la battaglia col nemico.

nicht schlagen wollen/ schifare, ricusare, evitare, sfuggire la battaglia ò il cimento.

zum Schlagen kommen/ attaccar, appicciar la battaglia, entrar' in battaglia, in mischia, venir' al cimento, alle strette col nemico.

den Feind nicht zum Schlagen bringen können/ non poter ridurre il nemico ad accettar la battaglia che segli presenta.

Lust zum Schlagen haben / haver voglia di combattere.

sich mit unreinen Gedancken schlagen/ battersi, cioè combattere con pensieri lascivi, con suggestioni, imaginationi, rappresentationi carnali, cioè esserne combattuto, ma resistergli e combatterle con arme spirituali.

sich mit seinen eigenen Worten schlagen/ percotersi colle proprie sue parole, cioè contradirsi, incolpare se stesso inavvedutamente. V. Verschnappen.

nach einem oder etwas schlagen/ battere &c. contro alcuno, indrizzargli un colpo.

er schlug nach mir / aber er traf mich mich nicht/ egli prese la mira per battermi, ma non mi colpì (fallò il colpo.)

nach einer Fliegen schlagen/ tor di mira una mosca per ammazzarla.

das Pferd schlug nach ihm/ il cavallo gli tirò, sparò calci.

nach einem schlagen: er schlägt nicht nach seinem Vatter/ battere dietro alcuno cioè rassomigliarlo naturalmente di genio, humore e costumi; egli non rassomiglia di costumi &c. al padre; egli degenera, traligna dal padre. V. Schlachten. Nacharten. Abarten.

etwas über einen oder etwas schlagen/ coprire una cosa mettendovi sopra qualche velo ò coperta.

das Leintuch über die Decke schlagen/ rimboccare il lenzuolo sopra la coperta.

die Ermel über die Ellebogen schlagen/ rimboccar le maniche sopra ò dietro i gombiti.

die Hände über seinen Kopf schlagen &c. V. Zusammenschlagen.

einen den Stecken um den Kopf schlagen/ dar ad uno con un bastone (del bastone) sulla ò sù per la testa.

einem etwas ums Maul schlagen/ ceffatare, guanciatare, schiaffeggiare uno con qualche cosa.

ein Tuch/ ein Papier &c. um etwas schlagen/ avviluppare un lenzuolo, una carta intorno à qualche cosa, ò inviluppàrla, involgerla ò avviluppàrla in &c.

ein Tuch um (vor) sich schlagen/ mettersi un lenzuolo, un panno lino, una servietta dinanzi. V. Vorschlagen.

den Mantel ums Maul schlagen/ inviluppàrsi, turarsi, imbaccuccarsi, camuffarsi nel feraiuolo ò nella cappa.

sich um etwas schlagen/ avvolgersi, avvinchiarsi intorno à qualche cosa.

ein Malschloß vor die Thür schlagen/ metter' un catenaccio ad una porta.

sich um etwas schlagen/ battersi, far alle (di) pugna, venir' alle armi, alle mani, combattere per havere ò vincere &c. qualche cosa.

sie schlug sich drum / essi sene battono, ne combattono; essi si battono chi l' haverà.

unter ò zwischen etwas schlagen/ cascare &c.

es wäre kein Wunder/ es schlüge das Feuer vom Himel unter (zwischen) sie/ non sarebbe da maravigliarsene se il fuoco del cielo cadesse frà di loro.

einen zum Ritter schlagen/ batter, cioè armar'uno cavalliere &c. Ved. Ritter &c.

zu etwas schlagen/ aggiungere, it. mescolare una cosa all'altra.

das erste Bier &c. zum andern ò unter das andere schlagen/ aggiungere, mescere, mescolare la prima birra &c. alla seconda.

sich zu einem schlagen/ giungersi, congiungersi, porsi con uno, gettarsi, accostarsi al, prender, abbracciar' il partito, le parti di uno.

sich zur feindlichen Parthey schlagen/ sich zun Feinden schlagen / trapassare alli nemici; prender' il partito delli nemici.

einen zu Boden schlagen/ abbattere, atterrare uno [con percosse.]

einen zu tod/ gar zu tod schlagen/ ammazzare uno con battiture. V. Todschlagen.

zu Faden schlagen/ bassire, imbassire. V. Faden. Schlagen.
ein Ubel zum andern schlagen/ venire, capitare, aggiungersi, sopragiungere un male all'altro, un secondo disastro al primo.
zu diesem Zustand schlug ein Fieber/ a quell' accidente sopragiunse una febbre. V. Zuschlagen. Darzuschlagen.
der kalte Brand schlug zu der Wunde/ la ferita s'infiammò, s'ingangrenò, s'incipригni.
es könte noch ein ander Unglück ec. darzuschlagen/ vi potrebbe sopragiungere un'altra disgratia.

Schlagend/ Battente, Percotente &c. Ciò che batte &c.

§ ein schlagend Pferd/ ein schlagender Maulesel ec. un cavallo, un mulo che tira ò spara calci; calcitroso, calcitrante.
eine schlagende Uhr im Sack tragen/ portar' in tasca un horiuolo battente.
die schlagende Puls / il polso battente.
die schlagende Partheyen/ le partite combattenti.

Ge-schlagen/ Battuto, Percosso, it. Bastonato &c.

§ er hat mich geschlagen / egli mi hà battuto.
wer hat dich geschlagen ? chi ti hà percosso?
sie haben ihm schier die Rippen im Leib entzwey geschlagen/ tante botte, bastonate gli diedero che tutto lo ruppero.
geschlagen Gold/ geschlagen Silber ec. oro battuto, argento &c. battuto.
sie haben mit dem Feind geschlagen/ hanno combattuto col nemico, gli hanno dato battaglia. V. Schlacht.
sie haben sich unter einander geschlagen/ si sono battuti, azzuffati &c. insieme ò trà di loro.
der jenige / so einen Geistlichen geschlagen hat/ il percotitore d'uno chierico.
die beyden Armeen haben geschlagen/ ambedue le armate hanno combattuto.
geschlagen werden [mit Brügeln] esser battuto, it. bastonato.
geschlagen worden seyn/ essere stato battuto &c.
die Armee ist geschlagen/ l'armata è stata battuta, disfatta, sconfitta.
machen/ daß einer geschlagen werde/ procurare delle bastonate ad uno.
es hat zehen geschlagen/ le dieci hore sono suonate ò battute.
es hat schon lang geschlagen / un pezzo fà che hà suonato (battuto) le hore.
ich hab bey euch schon vermerckt/ wie viel es geschlagen/ io mi sono già accorto del fatto vostro, quante hore habbia suonato; vi conosco farbo &c. per esperienza.
von GOTT geschlagen seyn / essere percosso, cioè punito, visitato da Dio.
mit einem oder mit etwas geschlagen seyn/ esser percosso, flagellato, cioè castigato ò punito da Dio con uno ò con qualche cosa.
mit Kranckheit / mit Blindheit ec. geschlagen/ percosso di malatia, di cecità (di abbarbaglio.)
ich bin mit einem bösen Weibe (losen Manne) geschlagen/ io sono punito, afflitto, mortificato, tribolato da Dio con una carogna di moglie (con un manigoldo di marito.)
ein geschlagener Mann : ich bin ein geschlagener Mann/ un huomo percosso, cioè misero, miserabile, infelice, it. rouinato, spedito.
JESUS für mich ans Creutz geschlagen/ läst mich nicht verzagen/ Giesù per me in croce confitto, mi fà stare con animo ritto.
wol und fest geschlagen Tuch / panno ben serrato (fitto) tela ben serrata.
er hat sich zun Franzosen geschlagen/ egli hà abbracciato il partito, gl' interessi di Francia.

Un-ge-schlagen/ Non battuto &c. it. Senza battere &c.

§ ungeschlagen von einander kommen/ separarsi, accordarsi senza battersi ò senza contesa.
ungeschlagene Wolle/ lana non battuta.
ungeschlagene Haar/ capegli non trecciati ancora.

Ge-schläge/m. Battimento, Batteria, Mischia, Zuffa, Pugna, Baruffa. V. Schlägerey.

§ ein Geschläge anfangen/ attactar' una zuffa.
es ist ein Geschläge auf der Gassen/ ci è una zuffa &c. in piazza.
man höret ein unaufhörliches Geschläge in der Beckschläger- und Pfannenschmids-gasse/ nelle piazze de' baccinai e padellai si sente un battimento, battacchiamento, batochiamento perpetuo, ch' introna le orecchie.
zu einem Geschläge kommen/ gerathen/ capitare, sopragiungere ad una baruffa.
Faust-geschläge der Nicoloten und Castellaner / zuffa de' Nicolotti e Castellani di Venetia.
Bauren-geschläge/ batteria, zuffa, accapigliamento &c. di villani.

Schlag-ader/f. Arteria, Vena pulsatile.

Schlag-ball/ m. Ballone. Ved. Windball.

Schlag-bauer / n. Schlag-häuslein/ n. Gabbia ò gabbietta à trappola ò à calappio.

Schlag-baum/ m. Barra, Sbarra, Barriera, Traversa.

§ den Schlagbaum herablassen/ calare la sbarra.
mit einem Schlagbaum ò Schlagbäumen verschräncken / barrare, sbarrare, barricare, sbarricare, traversare di sbarre.
ein mit Schlagbäumen verschrenckter Ort/ una barricata, sbarricata, barriera, sbarriera.
der Zoll beym Schlagbaum/ sbarraggio.

Schlag. ò Schlage-block ò bloch/ Palo di mola da oglio &c. Infrantoio.

Schlag-brücke/ f. Ponte levatoio ò levaticcio.

Schlag-degen/m. Spada da battersi in duello, Spadone. V. Rauf-

Schlag-falle/ f. Trappola che casca e batte, percote e ammazza; Battaruola, Schiaccia-lorci.

Schlag-faß/ n. Botte di abete ò altro legno dolce per impaccarvi robbe. V. Stibich.

Schlag-faul/Adj. Sì pigro e lento, che senza bastone non vi è verso, che vada innanzi.

Schlag-feder/ f. Penna battaruola ò battente, cioè maestra. V. Schwing-

Schlag-feuer/n. Fuoco artificiale che percuote e spezza.

Schlag-fluß/ m. Catarro apopletico. V. Schlag-

Schlag-hammer / m. Martello da battere e complanar'i quaderni d'un libro prima di legarlo.

Schlag-handel/m. Attione, Contesa per cui si è venuto alle mani.

Schlag-holtz/n. Legno di forma varia per battere.

Schlag-klotz/ m. Zocco, Tronco da battervi sopra, it. Mazzaranga, Batti-pali. V. Hoyer.

Schlag-müde/Adj. Lasso, Stanco, Stanco à cascar' per terra, Stracco-morto.

Schlag note / f. Nota [di musica] bianco-rotonda ò semibreve.

Schlag-ochs/m. Bue ò Manzo ammazzaticcio ò mazzatoio.

Schlag-

Schlag-rahm/ f. Telaro, Sotto-cornice.
Schlag-regen/ m. Nembo, Acquazzone, Scroscio ò roverscio di pioggia.
Schlag-schwert/ n. Spadone lungo e à due mani. *V.* Schlacht.
Schlag-stein/ n. Pietra di marmo da battere i quaderni d'un libro da legare.
Schlag stück/ n. Suonata.
Schlag-uhr/ f. Horologio, Horiuolo à ruote, ò che batte le hore.
Schlag-wald/ m. Selva, Foresta di cui sono abbattuti gli alberi ò dove se ne può abbattere e tagliare. Lat. Sylva cædua.
Schlag-wetter/ n. Tempestà con grandine. *V.* Hagel.
Schlag-wunde/ f. Ferita da percossa.
Schlagbar/ schlaghaft/ Adj. Ammazzabile, Mazzatoio, Stagionato per ammazzare. *V.* Schlachtbar.
§ ein schlagbarer Ochs rc. bue &c. proprio ad essere ammazzato.
Schlägisch/ schlägerisch/ Adj. Dato, Inclinato à battersi ò azuffarsi, Pugnace.
§ ein schlägischer Kerl/ un attacca-brighe, attacca-zuffe. V. seq.
Schläger/ m. Battitore, Percotitore, Percossore.
§ ein greulicher Schläger/ un gran, fiero, battitore, combattitore, brigante, scarmiglione, duellista, smargiasso. V. Balger. Rauffer.
ein Ertz-schläger/ Haupt-schläger/ un arci-duellista &c.
Beck-e Pfannen-schläger/ bacinaio, padellaio.
Blech-schläger/ lattonaio.
Gold-schläger/ batti-l'oro.
Holtz-schläger/ taglia-legna nebosco.)
Kessel-schläger/ caldaraio.
Lauten-/ Harpfen-schläger/ liutista, harpista.
Ochsen-schläger/ Vieh-schläger/ macellaio, beccaio.
Oelschläger/ ogliaro, torchiaro da oglio.
Paucken-schläger/ naccherista, timbaliere, timpaliere.
Tod-schläger/ ammazzatore, uccisore. V. Mörder.
Trummel-schläger/ tamburino.
Schlägerey/ f. Batteria, cioè Duello, Combattimento, Azzuffamento, Zuffa, Baruffa, Mischia, Brigna, Pugna, Scarmiglia. *V.* Balgerey. Scharmützel.
§ Schlägerey anfangen/ suchen/ attaccar brighe, baruffe; *cercar le brighe colle candelotte.
sich mit in die Schlägerey mengen/ entrare nella mischia.
die Schlägerey scheiden/ spartire la baruffa.
es ist Schlägerey vorgangen/ visi attaccò una baruffa, vennero, si venne alle mani, alle pugna, alle spade &c.
Weiber-schlägerey/ zuffa, scarmiglia di femine.
Buben-schlägerey/ zuffa, briga, pugna di ragazzi.
Schlagung/ f. Battimento, Battitura, Percotimento &c.
Schlag/ m. Schläge/ plur. Battuta, Battitura, Percossa, Colpo, Botta, Scoppio, Fragore, Scossa, Tocco &c. *V.* Streich rc.
§ einem einen Schlag geben/ dar' un colpo, una percossa &c. ad uno.
einen Schlag auf etwas geben/ dar'un colpo, una percossa sù qualche cosa.
viel Schläge/ spessi colpi, colpi iterati &c.
viel Schläge geben/ spesseggiare i colpi; colpeggiare; far dagli dagli sopra di uno.
er hat ihm nicht einen Schlag geben/ non gli diede la minima battitura, non lo toccò manco.
das Pferd hat ihm einen Schlag geben/ il cavallo gli diede, sparò un calcio.
Brügel-ò Stecken-schläge/ battiture &c. bastonate, legnate, colpi di bastone, * assongia da bosco, unguento di querciuolo, empiastro di diarandello.
Schläge mit Fäusten/ colpi di pugna, pugni, pugna, buffe, sergozzoni ò sorgozzoni; *tartuffoli.
ein Schlag auf die Polster im Bett machen/ spiumacciata &c. Ved. infra.
ein Schlag mit einem Hammer rc. V. Hammerschlag.
Schläge verdienen ò verdienet haben/ meritare, haver meritato delle battiture ò d'esser battuto.
einem Schläge geben/ dar battiture, percosse, bastonate ad uno; pestargli le ossa, dargli la battuta sul dosso, spianargli le costare, farlo passare per di sotto un ponte di legno &c. V. Brügeln.
Schläge krigen/ bekommen/ darvon tragen/ einnehmen/ leiden rc. havere, toccare, soffrire &c. delle percosse &c. it. esser battuto &c. Ved. Stösse. Streiche.
die Schläge mit nach Hause nehmen/ pigliar, torre seco à casa le bastonate, tor sù i tartuffoli.
er hat Schläge krigt/ egli hebbe, toccò delle bastonate.
die Frantzosen/ Türcken/ Teutschen rc. haben Schläge bekommen/ i francesi, turchi, tedeschi &c. sono stati battuti, sen' andarono col peggio. V. Kurtz.
Schläge austheilen/ versetzen/ spartire, distribuire bastonate, far giustitia col bastone.
derbe/ dichte Schläge/ bastonate sode, buone, massiccie, penetranti, da orbo, che si fanno sentire.
mit Schlägen zu etwas bringen/ ridurr' uno farci andare, venire uno col bastone ò colle bastonate.
ohne Schläge werden wir mit diesen Kerlen nichts richten/ senza bastone non faremo nulla con costui.
alle Schläge seynd an ihm verlohren/ tutti li colpi sono perduti in lui.
ohne Schläge darvon kommen seyn/ haverla scappata bella, haver scappato il bastone.
einen mit Schlägen strafen/ punire uno di battiture, percosse.
nach Schlägen ringen/ trachten/ chiamare le percosse, i colpi; cercarli col lumiccino.
die Schläge zu vermeiden/ umzugehen/ per sfuggire, evitare, schifare i colpi.
es wird Schläge regnen/ setzen/ pioverà, fioccherà delle bastonate. Gall. les coups en feront.
einen Ochsen mit einem Schlag fällen/ abbattere, atterrare un bue con un sol colpo, una sola percossa.
es fällt kein Baum auf einen Schlag/ con un colpo solo non cade l'albero. V. Streich.
einen Schlag thun/ geben/ dar'una botta, cioè far', dar'una cascata. V. Fall.
der Mann thät einen harten/ erschrecklichen Schlag auf die Erde/ egli diede una botta, una horribile, fiera cascata, un tombolo crudele.
das ist ihm ein harter Schlag/ questo gli è un duro colpo.
ein unversehener/ urplötzlicher rc. Schlag/ un colpo improviso, subitaneo.
das in Feuer gerahtene Pulver/ der Wetterstral/ die Raggete rc. thäte einen heftigen Schlag/ la polvere, accesa, la saetta, il raggio &c. fece diede uno scoppio grande.
ich hab den Schlag gehört/ io ho sentito lo scoppio.
der Wagen thate einen Schlag/ il cocchio diede una scossa.
es seynd viel Schläge auf diesem Fuhrwege/ vi sono molte scosse, cioè fosse, buche in questa strada.

man

man thäte etliche Schläge mit der Glocke / si diede alcuni tocchi di campana.

Schlag des Pferdhufs ꝛc. V. infra Hufschlag ꝛc.

1000. Ducaten von einem Schlag / mille ongari d' un medesimo conio, impronto, stampa. V. Gepräg.

ich kenne den Schlag nicht / non conosco questo impronto.

Schlag in der Musick / tempo, battuta, misura, nota di musica &c.

falscher Schlag / controbattuta, contro-tempo.

mit dem Schlag getroffen ò gerührt werden / esser percosso, tocco di apoplessia, esser assiderato.

einer / so mit dem (vom) Schlag gerührt / apoplettico, assiderato.

ein halber Schlag / hemiplessia.

Schlag / Modo, Guisa, Forma, Foggia, Maniera, Aria, it. Sorte, Sortimento. *V.* Art. Weise / it. Gattung ꝛc.

§ auf diesen Schlag / in questo modo &c.

wer betriegen will / der machts auf diesen Schlag / chi vuol' ingannare, tratta in questa foggia, canta sù questa aria, sù questo tuono.

eben auf diesen Schlag / giusto in quella maniera &c.

auf einen andern Schlag / in un'altra maniera.

auf einen andern Schlag zugehen / andare, caminare le cose al modo antico, in solita forma &c. alla consueta, al solito; caminare &c. la strada ordinaria, la battuta.

wieder auf den vorigen Schlag kommen / ritornare alla forma &c. di prima.

von diesem Schlag hab ich 3. Ballen / di questa sorte, di questo sortimento ne tengo trè balle.

—schlag / -schläge / plur. [in Composit. postpos. di soggetto] ha grand'uso. *V.* Streich ꝛc.

§ Augen-schlag / batter di occhio; momento. V. Blick.

es stehet nicht einen Augen-schlag still / egli non si ferma un sol momento.

Backen-schlag / guanciata, schiaffo.

Ballen-schlag / colpo, percossa di palla, pallottata.

Bolster- ò Polster-schlag / spiumacciata (spimacciata, sprimacciata.)

Bomben-schlag / scoppio di bomba.

Brügel-schlag / bastonata.

Brust schlag / picchiamento, battimento del petto.

mit einem Brustschlag seine Sünden bekennen / confessar' i suoi peccati con un humil ò contrito battimento del petto; dir mia colpa.

Donner-schlag / Wetter-schlag / colpo, scoppio di tuono, it. percossa di fulmine.

Enten-schlag / [term. di cacc.] caccia delle anitre.

Feuer-schlag / m. fucile.

Flach-schlag / colpo di piatto; piattata.

Glocken- ò Klocken-schlag / tocco di campana.

Granaten-schlag / scoppio di granata.

Hammer-schlag / colpo di martello, martellata, it. scoria di ferro; ferrugine.

Hand-schlag / percossa di mano, met. promessa, stipolatione per il matrimonio; sponsali.

Hertz-schlag / battimento, polso di cuore, batti-cuore. V. Klopfen.

Holtz-schlag / taglieto, gall. abbatis, taillis, cioè luogo nel bosco, dove si sono tagliati molti alberi.

im Schlage holtzen / far legna in tal luogo.

Huf-schlag / Pferd-schlag / suono che fà il cavallo co' piedi andando di galoppo, it. orma, traccia di cavallo.

dem Hufschlag nachgehen / seguitare la traccia del cavallo.

in einem Schlage fortreiten / cavalcare senza cangiar' andatura.

den Dreyschlag reiten / cavalcare, andar' à galoppo,

Kauf-schlag / percossa di mano, per la compra conclusa e convenuta.

Kegel-schlag / ribattuta, rabbatto di boccie.

Kopf-schlag / colpo, percossa alla testa.

Kreutz-schlag / colpo in croce che si dà à chi vien'armato, cavalliere di qualche ordine.

Kugel-schlag / percossa, scoppio di palla, di schioppo ò di cannone.

Kutschen- ò Wagen-schlag (Schlag) portiera di carrozza ò cocchio.

im Schlage sitzen / sedere, star nella portiera.

Luft-schlag / colpo in aria, met. vano, fallito ò in fallo.

Mantel-schlag / mostra di mantello, mostre di feraiuolo. V. Aufschlag.

Müntz-schlag / Präg-schlag / conio, impronto.

Musick-schlag / misura, battuta, cadenza, tempo, battarella di musica, ballo &c. it. nota e pausa di essa.

Peitschen-schlag / colpo, battitura di sferza &c. sferzata, staffilata, scuriata.

Pritschen-schlag / percossa di sferza.

Puls-schlag / battimento del polso.

Racketen-schlag / scoppio di raggio.

Ruhten-schlag / Stäupen-schlag / battitura di verga.

Schlems-schlag / Quer-schlag / [colpo] roverscio.

* Schwert-schlag / colpo di spada.

den Sieg ohne Schwert-schlag erobern / riportare la vittoria senza colpo di spada, senza sangue. Gall. sans coup ferir.

Stock-schlag / percossa colla canna, it. sculacciata.

Stunden-schlag / Zeiger-schlag / suono di horologio.

Tackt-schlag / battuta [di musica.]

Tod-schlag / homicidio. V. Mord.

einen Todschlag begehen / commetter' un homicidio.

Mord und Todschlag / uccisione, ammazzamento, carnaggio, stragge.

Trummel-schlag / battimento, tocco di tamburo.

Wind-schlag / luogo nel bosco dove il vento hà abbattuto, atterrato molti alberi.

Zapfen-schlag / [term. milit.] tocco di tamburo alle trè &c. di notte per segno ch'ogni soldato ò cittadino si ritiri da se.

Zeichen-schlag / impronta qualche marca ò segno.

Zwey-schlag / Drey-schlag / [term. di manegg.] andatura di trotto ò di galoppo &c. V. Hufschlag.

Schlag-balsam / m. Balsamo apoplettico.

Schlag-fluß / m. Catarro apoplettico. *V.* supra &c.

Schlag-pillen / Pillole apoplettiche, met. * Busse, Pugne, Bastonate. *V.* Schläge.

Schlag-pulver / n. Polvere apoplettico.

Schlag-ring ꝛc. m. Annello ò amuleto simile contro l' apoplessia.

Schlag-wasser / n. Acqua apoplettica.

Schlägelein / Schläglein / Schlägelchen / n. Colpetto, Colpettino, Colparello, Colpiccino.

§ Liebs-schlägelchen / colpetto d'amore ò amoroso, it. colparello di favore ò favorito.

Achsel-schlägelein / spallatella, spallatina favorita.

ein Achsel-schlägelein / ein Schlägelein vom Fürsten macht manchen Hof-esel mit einer doppelt Centner schweren Last guter Ding dahertraben / ob er gleich nichts als Disteln zu fressen frigt / una spallatina dal prencipe ad un' asino di corte, lo fà trottare allegramente con una soma di ducento lire addosso, se bene non segli dà altro da mangiare che triboli e cardoni.

es hat das Kind ein Schläglein troffen /

fen/ il fanciullo fù tocco da qualche cattarello apoplettico.

Schlägig/schlächtig/ Adj. [massime in Compos.] Ciò che batte, percote, scoppia, it. Che merita esser percosso &c.

§ ein schlägig Pferd/ un cavallo calcitroso, ò che tira calci.

eine zwey-/drey-schlägige &c. Racket/ un raggio da due, tre &c. scoppi.

Donner-ò Wetter-schlächtig/ chi merita esser fulminato ò percosso dalla saetta.

ein Donnerschlächtiger Gotteslästerer/ un blasfematore degno d'essere fulminato dal cielo.

Schlecht &c. *V.* infra.

Schlägel/ m. Maglio, Battitoio, Battocchio, Battaglio &c. it. met. Coscia d'animale, it. d'uccello mangiabile.

§ *Aschen-schlägel/ batti-cenere, cioè [in term. burl.] povera, guattera di cucina. V. Schinder.

Büttner-ò Kuffer-schlägel/ maglio, mazza da bottaio.

Hammel-schlägel/ Schöps-schlägel/ coscia, gigotto (gall. eclanche) di castrato. V. Käul.

Hirsch-/Rehe-schlägel/ coscia di cervo ò cavriuolo.

Kälberer Schlägel/ coscia di vitello.

Schlägel von einem gebratenen Kapphan/ coscia di cappon'arrosto.

Holtz-schlägel/ maglio da spacca-legna (zocchi.)

Pflaster-schlägel/ batti-lastrico, battitoio da lastrico, mazzacchera. Gall. demoiselle.

Trommel-schlägel/ bacchette da tamburo.

Schlägel/ Schlegel/ [term. burl.] Scorticatore di bestie morte.

Schlägeln/ Verb. Lastricare, Pavimentare, it. Spianare il lastrico col battitoio; met. Dire e fare pazzie, Vaneggiare, Delirare, Gibizzare un poco. *V.* Haseliren.

§ er schlägelt ein wenig/ egli vaneggia &c. egli hà certi stravolti di pazzia.

Schlacht/ f. **Schlachten/** plur. Battaglia, Combattimento, Conflitto, Fatto di armi, Giornata, Fattione.

§ zu einer Schlacht kommen/gerathen/ ankommen/ venir'alle mani, al combattimento, à battaglia, entrar'in battaglia.

dem Feind eine Schlacht liefern/ presentare, dare (gall. livrer) battaglia al nemico. V. Schlagen.

eine Schlacht wagen/ anfangen/ cimentare, rischiare, appicciare, attaccare una battaglia.

eine Schlacht halten/ far battaglia, far'una giornata.

einer Schlacht beywohnen/ trovarsi in una battaglia, assistere ad un combattimento.

wie die Schlacht am hitzigsten war/ nel più forte della battaglia, nel più folto della mischia.

er ist in einer Schlacht geblieben/ egli morì, restò [morto, ucciso] in un fatto d'armi, in un conflitto.

die Schlacht gewinnen/ vincere la battaglia. V. Siegen.

die Schlacht verlieren/ perdere la battaglia, esser rotto, sconfitto, fugato, vinto in una battaglia.

die Schlacht hat bis in die sinckende Nacht gewähret/ la battaglia durò fin'a tanto che la notte li divise.

eine blutige/grausame Schlacht/ una battaglia sanguinosa, horribile, atroce, fiera, aspra.

Feld-schlacht/ battaglia campestre ò di campo.

See-schlacht/ battaglia navale ò di mare.

Haupt-schlacht/ battaglia, combattimento generale.

Schlacht-ordnung/ f. [Ordine della Battaglia. Lat. Acies.

§ das Volck in Schlachtordnung stellen/ schierare, ordinare, mettere le truppe in battaglia, ordinar'in battaglia.

in Schlachtordnung stehen/ star'in battaglia.

Schlacht-schwert/ n. Spadone, Spada à due mani.

Schlachten &c. *V.* Nach Ordnung.

Verba Composita.

Ab-schlagen/ Battere ben bene &c. it. Scommettere, it. Abbattere, Battere &c. giù.

§ einen wacker/ dicht/ derb abschlagen/ battere, bastonare &c. uno d'importanza. V. Brügeln. Schlagen.

ein Stück von einem Stein &c. abschlagen/ spiccare un pezzo da qualche sasso &c. con un martello.

Aepfel/Birn/Nüsse/Obst vom Baum abschlagen/ abbattere mele, pere, noci frutti dall'albero.

eine Bettlade/ein Gezelt/eine Bude/ eine Bühne &c. abschlagen/ abbattere, scommettere, disfare, discomporre, scongegnare, metter giù una lettiera, un padiglione, una bottega, un palco.

einem den Hut abschlagen/ battere, abbattere il cappello di testa ad uno; scappellarlo, dargli una scappellata.

dem Pferd ein Eisen abschlagen/ sferrar, dissolar'il cavallo d'un piede; abbattergli un ferro. V. Abreissen.

die Reife von einem Faß abschlagen/ discerchiar'una botte, abbattere i cerchi.

ein Schloß abschlagen/ abbattere, schiodare una serratura.

den Staub von Füssen abschlagen/ scotere la polvere da' piedi.

den [trocknen] Koht von Rädern abschlagen/ stangare le ruote; abbattere il fango secco.

einem den Kopf abschlagen/ abbattere, cioè troncare, tagliare la testa ad uno, spiccargliela dal busto, decapitarlo. V. Hauen &c.

einen Streich abschlagen/ parare, sparare, riparar, tagliare, ribattere un colpo; farne parata.

einen Sturm abschlagen/ rispingere, risospingere un'assalto. Gall. repousser.

die Gewalt des Feindes/alles Widerwärtige abschlagen/ propulsare, rispignere le violenze, gli sforzi del nemico, ributtare ogni contrario.

das Wasser abschlagen/ render l'orina; vuotar la vescica; pisciare, orinare. V. Brunnen.

Fische abschlagen/ ammazzare i pesci vivi maccandoli la testa.

sich abschlagen: der Fisch schlägt sich ab/ fiaccarsi, morire sbattendosi: quel pesce si sbatte [fuor dell'acqua.]

das Bier &c. abschlagen/ travasare, trasbottare la birra d'un tinaccio &c. nell'altro.

er schlug kein Aug von ihr ab/ egli non distornava (stornava) mai gli occhi ò lo sguardo da lei, non le stornava mai un occhio daddosso.

Ab-schlagen/ Calare, Scemare di prezzo.

§ der Pfeffer &c. schlägt ab/ il pepe cala &c.

das Korn schlägt nicht ab/ sondern auf/ il grano non cala già, anzi monta e incarisce.

Ab-schlagen/ Ricusare, Rifiutare, Negare, Denegare, Disdire, Ributtare. *V.* Versagen &c. Weigern &c.

§ einem etwas/ eine Bitte abschlagen/ ricusare &c. rigettare la domanda ò preghiera di uno, ributtar'uno.

des Elenden Bitte schlag nicht ab/ non ributtare l'afflitto che ti supplica, Sir. 4.

ich kan euchs nicht abschlagen/ io non posso negar-, disdirvelo.

ich schlage keinem ehrlichen Mann meine Freundschafft ab/ io non ricuso, disdico la mia amicitia ad aucun galant huomo.

einen Vertrag &c. abschlagen/ ricusa-

re, ributtare, rigettare una proposi-tione. V. Verwerffen.
wollest mir doch diese lezte Bitte nit abschlagen/ non mi ricusare, denegare &c. questa ultima mia richiesta.
es niemand abschlagen: ich schlage es niemand ab/ non ricusarlo cioè il duello à nissuno: io non lo ricuso &c. à nissuno.
einem etwas rund abschlagen/ negare qualche cosa assolutamente ad uno; *cantargli, sonargli una stampita.

Ab-geschlagen/ Abbattuto &c. Rispinto &c. Calato, Negato &c.

§ sie haben 2. Stürme abgeschlagen/ hanno rispinto due assalti.
das Korn ist um 2. Gulden abgeschlagen/ il grano è calato à due fiorini.
eure Gnade ist mir abgeschlagen/ la vostra gratia mi è denegata, negata, disdetta.

Un-ab-geschlagen/ Irricusato &c. Non negato.

§ es ist euch unabgeschlagen/ es soll euch unabgeschlagen seyn/ egli non vi è negato; egli non vi sarà mai negato, ricusato &c.

Ab-schlägig/ab-schläglich/ Adj. Negativo, Ricusativo.

§ abschlägige Antwort geben / dar la negativa, la ripulsa ad uno. V. Korb, Abweisen.
abschlägige Antwort krigen/ bekommen/haben/ havere la negativa, la repulsa.

Ab-schlagung/ f. Abbattimento &c.

§ Abschlagung eines Bettes/Behalters &c. scommettimento, disfacimento, scommessura della lettiera, dell' armaro &c.

Ab-schlag/ m. Rispinta, Ripulsa &c. Paramento &c. Negatione &c.

§ Abschlag eines Sturms/ rispinta d'un assalto.
Abschlag eines Streichs / Stosses oder Hiebes / paramento, parata, sparata d'un colpo, d' una stoccata d'un fendente. V. Ausnehmung.
Abschlag am Preiß/ calato, calo del prezzo; it. rabbatto, sconto.
in Abschlag kommen / venir in calo, calare.
das Korn &c. wird bald wieder in Abschlag kommen/ il grano &c. calarà &c. in breve.
mit drey per Cento Abschlag/ con trè per cento di rabbatto ò sconto.
ohne Abschlag/ senza rabbatto ò sconto alcuno.
in Abschlag seiner Schuld etwas bezahlen/ pagare qualche cosa in rabbatto, sconto, diffalco del suo debito.

Abschlag (Abschlagung) eines Dings/ denegatione, ricusa, rifiuto d' una cosa.

An-schlagen/ Battere, Percotere. Dare contro, it. Affiggere &c.

§ den Kopf an die Maur anschlagen ò hinanschlagen/ batter'il (dar del) capo al muro.
den Kopf ò mit dem Kopf irgend anschlagen/ idem, dare, urtare la testa; cozzare contro qualche cosa. Ved. Anstossen.
anschlagen mit Nägeln / affiggere, affittare con chiodi, inchiodare. V. Nageln.
ein Schloß anschlagen/ attaccare una serratura.
einen Befehl/ Obrigkeitliches Mandat/ Patent anschlagen/ affiggere, attaccare, cioè publicare, bandire un editto, mandato, rescritto, patente del magistrato.
Theses anschlagen/ affiggere tesi.
einen Zinst (Zinstwohnung) anschlagen/ affiggere, affittare una locanda.
ein Pasquill anschlagen/ affiggere una pasquinata.
nur anschlagen mit der Glocke/ id est, nicht im Schwange läuten/ toccare la campana, suonarla à tocchi ò à martello solamente. V. Kleppen.
anschlagen [an die Glocke/] toccare la campana; battocchiare, battacchiare, it. toccare à stormo. Ved. Sturm.
der Thürner muß anschlagen/ wann es in der Stadt brennt/ il torrigiano ò la sentinella della torre hà da toccar'à stormo, quando si è appicciato il fuoco in qualche rione della città.
die Füsse [im gehen] anschlagen/ [term. cavall.] intravarsi, tagliarsi nell'andare. V. Einschlagen.
Feuer anschlagen/ batter fuoco, accenderne battendo. V. Aufschlagen.

An-schlagen/ Metter, Cacciar mano [all'opera] it. Mettere ò Mettersi in mira ò appostarsi per scaricare lo schioppo. Gall. coucher en joue.

§ schlagt an! appostatevi! ò miratevi! mettete in mira!
die Sichel / die Heppe anschlagen/ mettere dentro la falce ò il pennato.
Hand anschlagen / idem, metter la mano in pasta.
mit Hand anschlagen/ mettervi mano ò la mano con altri.

An-schlagen/ Apprezzare, Tassare, Stimare, Fare, Metter'il prezzo.

§ einem etwas in solchen oder solchen Preiß anschlagen / apprezzare ad uno qualche cosa; mettergliela à tal ò tal prezzo. V. Schätzen.
wie theuer/ wie hoch schlagt ihr mirs an? à quanto mel'apprezzate, stimate, tassate, fate, mettete?
einem etwas zu hoch / zu theuer anschlagen/ incarire, rincarire [il prezzo] di qualche cosa ad uno, stimarla troppo, soprafargliela; mettergliene il prezzo troppo alto; i prezzi troppo rigorosi &c.
eines Vermögen &c. anschlagen / stimare, tassare &c. l'havere di uno.

An-schlagen/ zu-schlagen/ Riuscire, Confare, Far haver buon prò, buona riuscita, buon servitio, buon effetto, buon riuscimento. *V.* Zuschlagen.

§ einem eine Artzeney/ eine Speise wol anschlagen/ far buon prò &c. qualche medicina, qualche vivanda (cibo) ad uno.
einem etwas übel anschlagen/ far qualche cosa mal prò, mala riuscita, riuscimento infelice ad uno.
wann das vorgenommene nicht anschlägt/ se la cosa proposta ò il proposito non riesce. V. Angehen. Gelingen.
es schlägt mir hier zu Lande wol an/ questo paese mi confà, serve assai.
wie schlägt es euch hier an? come le confà, come le fà buon prò lo stare qui?
es schlagen nicht alle Mittel/ Vorschläge an/ tutti li rimedii, tutti li disegni non riescono, non tutte le balle riescono tonde.

An-schlagen/ Appostare, Consultare, Deliberare, Acconsigliare, Partitare.

§ etwas mit einem anschlagen / appostare, consigliare (acconsigliarsi di) qualche cosa con uno.
wie wollen wirs anschlagen? come la faremo? che partito pigliaremo?
anschlagen/ einen zu tödten &c. macchinare, disegnare d'uccider'uno.
des Menschen Hertz schlägt seinen Weg an/ il cuor dell' huomo delibera la sua via. Prov. 16. 9.

An-schlagend/ Riuscente, Servente, Facente buon prò, Profittante, Proficuo &c. *V.* Gedeyhen.

§ wol anschlagende Speise/ Artzney &c. cibo, medicina &c. ben servente.

An-ge-schlagen/ Battuto, Fatto contro, Affitto &c.

§ er hat den Kopf angeschlagen/ egli s'è urtato la (dato della) testa contro il muro.
der Thürner hat angeschlagen / il tor-

torriere hà dato di martello, hà toccato à fuoco, à ftorino &c.
ein angeschlagenes Edict 2c. un editto affisso, publicato, promulgato &c.
die Arzney hat wol angeschlagen / la medicina hà fatto buon' (il desiderato, bramato, effetto, hà fatto buon prò, buon servitio.
diese Vorbitte / Unterhandlung / Werbung 2c. hat nicht angeschlagen / l' intercessione, mediatione, il maneggio non hà havuto effetto, non colpi l' afficio, non ne forti l' effetto, l' intento.
es haben die Ermahnungen nicht angeschlagen / non valsero le esortationi, non giovarono, non sortirono, andarono vuote. V. Helffen.

Anschlag-tafel / f. Tavola &c. dove si affigge gli editti, le tesi &c.

An-schläger / m. Affiggitore, Affittatore, it. Tassatore, Apprezzatore, Stimatore. V. Schätzer.

An-schlagung / f. Anschlag / Affiggimento, Publicatione, it. Stima, Apprezzamento &c.

§ Anschlag der Güter 2c. publicatione de' beni.

An-schlag / m. An-schläge / plur. Deliberatione, Consiglio, Partito, Industria, Espediente, Mezo termine, Ripiego, Progetto, Impresa, Proposito, Disegno, it. Trama, Pratica, Via, Machina.

§ auf einen Anschlag bedacht seyn / einen Anschlag finden / ausfinden / ersinnen / erdencken / meditare qualche partito, trovare, controvare, divisare, investigare, machinar qualche espediente, trama &c.
kluge Anschläge und Fünde erdencken / trovar, machinare stratagemi &c.
mit einem guten Anschlag fertig seyn / star pronto ò all'ordine con qualche buon partito &c. V. Raht.
das ist ein guter Anschlag / buon partito è questo.
einen Anschlag ergreiffen / dieses oder jenes zu thun / prender, pigliar, pigliar, abbracciar' un consiglio, partito; prender per partito di far questo ò quello.
dieser Anschlag wäre meiner Meinung nach nicht unrecht / questo stimo un buon partito, aviso, consiglio espediente. V. Vorschlag.
Erfindung eines listigen Anschlags wider jemand / machinatione, machinamento contro alcuno ò a' danni d'alcuno.
der beste und sicherste Anschlag ist / daß 2c. il migliore e più sicuro partito &c. è che &c.
mein Anschlag soll bestehen / und all mein Wille geschehen / il mio consiglio sarà stabile, ed ogni mia volontà sarà fatta. Isai. 46, 10.
einen Anschlag auf etwas machen / gemacht haben / fare, haver fatto, disegno (disegnare, haver disegnato) sopra qualche cosa.
einen Anschlag machen / jemand um sein Leben / um seine Ehre / um seine Güter / um seine Wolfahrt 2c. zu bringen / attentare sopra la vita, sopra l' honore, sopra i beni, sopra la fortuna &c. ad uno.
einen Anschlag auf eine Vestung machen / probiren / intraprendere, imprendere, far' impresa sopra qualche piazza; attentarne, intraprendere l' attacco.
der Anschlag auf Namur 2c. l' impresa di Namur &c.
die königliche Anschläge auf die Vestung N. gli regii attentati sopra la piazza di N.
durch einen Anschlag eine Vestung erobern / prender sorprendere una fortezza per qualche stratagema.
heimliche Anschläge / andamenti secreti, vie coperte, trame recondite, orditure arcane, pratiche, nascoste. Gall. menées.
durch heimliche und verbottene Anschläge Geld krigen 2c. far danari per vie oblique, trame recondite &c.
geschwinde Anschläge / pronti consigli, pronte, preste deliberationi.
ein nächtlicher Anschlag / impresa notturna.
er hilft zu ihrem Anschlag / egli innaspa ciò ch'essi filano.
den Anschlag ändern / mutar consiglio, alterar partito, cangiar di batteria.
die Anschläge der Feinde ausspähen / verrahten / spiare, esplorare gli andamenti, i disegni &c. de' nemici.
eines seine Anschläge verstören / zu nicht machen / turbare, sturbare, rompere, attraversare i disegni, distruggere le machine, dissipare, disperdere, dispergere i consigli di uno. V. Rahtschläge.
seine Anschläge seynd zu Wasser worden / seynd fruchtlos abgangen / seynd nicht angangen / nicht fortgangen / i suoi progetti, disegni &c. sono andate à monte, in aria, in fumo, sortirono infruttuosi; divennero aerei, riuscirono vani, sono svaniti.
ein fruchtloser Anschlag / un disegno infruttuoso, colpo sinistro, tiro in fallo. V. Fehlschuß.
alle Anschläge gelingen nicht / tutti li disegni non riescono.

An-schlägig / Industrioso, Ingegnoso, Fino.

§ ein anschlägiger Mensch / huomo industrioso, huomo di partiti, ò ricco di partiti.

An-einander-schlagen / Collidere, Battere, Dare l' uno contro l' altro.

Auf-schlagen / Aprire &c. battendo, martellando ò con altra violenza.

§ Nüsse / Mandeln 2c. aufschlagen / schiacciare, sgusciar noci, mandole &c. col martello.
eine Thür / eine Kiste / ein Schloß 2c. aufschlagen / sforzare, sfracassare, rompere una porta, una cassa, una serratura; aprirla à colpi di martello &c.
ein Faß 2c. aufschlagen / sfondare una botte.
der Wind schlug das Fenster / den Laden auf / il vento apri la finestra con violenza.
sich die Hand irgendwo aufschlagen / ferire, scalfire, calterire la mano, battendola contro ò sopra qualche cosa.
einen Faullentzer oder Siebenschläfer aufschlagen / far levare un dormiglione con un bastone. V. Aufbrügeln.
Feuer aufschlagen / batter fuoco. V. Schlagen.

Auf-schlagen / Drizzare, Rizzare, Tendere &c.

§ ein Feldlager aufschlagen / porre, metter campo, campare, accamparsi. V. Schlagen. Lager.
einen Bau aufschlagen / drizzare la travatura per una fabrica.
eine Bettlade aufschlagen / drizzar' una lettiera.
das Nachtlager irgend aufschlagen / far la camera, il letto in qualche luogo.
eine Bude / Kramladen 2c. aufschlagen / drizzar' una bottega, metaprir bottega.
ein Gezelt 2c. aufschlagen / tendere, drizzare, rizzare un padiglione, una trabacca, un tabernacolo.
seine Wohnung irgend aufschlagen / rizzare, drizzare, cioè stabilire la sua habitatione, il suo domicilio in qualche luogo.
eine Küche aufschlagen: man wird dir eine besondere Küche aufschlagen? drizzare una cucina di tavole: tisi drizzarà forse una cucina à parte?

Auf-schlagen / Rimboccare, Ripiegare, Alzare. Gall. trousser.

§ die Ermel aufschlagen / rimboccare, alzare, sbracciare le maniche; sbracciarsi. V. Aufstülpen.
aufschlagende Ermel 2c. maniche &c. che si può ripiegare.

die Decke/ das Leintuch aufschlagen/ rimboccare, ripiegare la coperta, il lenzuolo.
den Hut aufschlagen / rimboccar, rabbuffar'rimbalzare il cappello.
den Rock aufschlagen / raccogliere, alzare la robba, succignere, accignere la veste.
ein Kinderröcklein/ so etwas zu lang/ zwey oder drey Finger breit aufschlagen lassen / far rimboccare, raccogliere ò alzare una gonnella da fanciullo à di due ò tre dita.

Auf-schlagen/ Dispiegare, Spiegare, Aprire.
§ ein Buch / die Bibel/ einen Autorem rc. aufschlagen/ spiegare, aprire un libro, la bibia, un autore.
das Dictionarium rc. aufschlagen/ ricercare nel dittionario &c.

Auf-schlagen/ Traboccare, Capolevare. *V.* Aufschnappen.
§ es schluge ein Brett auf / und er fiele ins Meer/ una tavola capò-levò ed egli balzò giù nel mare.

Auf-schlagen/ Imporre.
§ eine Steuer aufschlagen / imporre una taglia.

Auf-schlagen/ Montare, Incarire.
§ der Pfeffer/ das Getrayd/ die Wahre schlägt auf/ il pepe, il grano, la robba monta &c.
wieder aufschlagen/ rincarire, rimontare.

Auf-ge-schlagen/ Aperto &c. col martello, Teso, Imbroccato, Incarito &c.
§ aufgeschlagene Ermel/ maniche rimboccate, alzate.
ein aufgeschlagener Hut / cappello rabbuffato.
das Korn ist aufgeschlagen/ il grano è montato, incarito.

Un-auf geschlagen/ Non rimboccato &c.

Aufschlag-buch/n. Libro da ricerca, cioè Dittionario, Lessico, Vocabolario.

Auf-schlagung/ f. Apertura &c. à colpi di martello.

Auf-schlag/f. Rimbalzo &c. it. Manica &c.
§ die Aufschläge eines Wambs/ le maniche d'un farsetto. V. Ermel.
die Aufschläge an einem Weibermantel/ le falde che si alzano dietro al manto da dama.
Aufschlag an einem Hut rc. rabbuffo, rimbocco, balzo, rimbalzo di cappello &c. V. Stülp.
der Aufschlag des Getrayds rc. incarimento, monta, alzamento, carestia del grano &c.
in Aufschlag kommen/ montare, incarire &c.
Aufschlag auf den Wein / aufs Bier rc. imposta, gravezza, impositione sul vino, sulla birra &c.
Aufschlag: auf den Aufschlag verkauffen/ incanto: vender'all incanto e publicamente.

Auf-einander-schlagen/ Battere, Dare, it. Cascare l' uno sull' altro.
§ sie schlugen auf einander/ si diedero l'uno addosso all'altro.

Auf-seit-schlagen / Battere &c. it. Cascare, Esser percosso &c. da banda ò da un lato.

Aus-schlagen/ Battere &c. fuori, it. Dar, Sparar, Disparar, Tirar, Trar calci, Calceggiare, Calcitrare, Ricalcitrare, Giuocar di calci. *V.* Schlagen.
§ das Pferd schlug aus/ il cavallo sparò una coppia di calci.
einem Faß den Boden ausschlagen/ sfondare una botte.
einem die Fenster ausschlagen/ buttar in pezzi, rompere, spezzare le vetriate ad uno.
einem die Zäne ausschlagen/ squarciar'i denti ad uno; sdentare, boccare uno; far'uno sputar'i denti.
einem ein Aug ausschlagen / cavar, cacciar'ad uno un occhio dal capo con un pugno.
Kegel ausschlagen / gettare le sue boccie.

Aus-schlagen/ [term. di duell.] Battere ò Percotere il primo, it. Dare &c. it. Parare &c.
§ schlag du aus! batti tu il primo.
wer am ersten ausschlägt/ il primo battitore.
die Karten ausschlagen/ dare, distribuire le carte.
das Essen ausschlagen / mineftrare, far le minestre ò pitanze. V. Anrichten rc.
einen Streich/ einen Hieb/ Stoß ausschlagen/ parare, sparare un colpo, un fendente, una stoccata; far parata. V. Ausnehmen.
ausschlagen: die Wage muß ein wenig ausschlagen/ propendere: la bilancia hà da propendere un tantino.

Aus-schlagen/ Germinare, Mettere, Pullulare, Verdeggiare, Gettare [le boccie] Bocciare, Buttare. *V.* Grünen.
§ der Baum schlägt aus / l' albero verdeggia &c.
wieder ausschlagen/ rinverdire, ripullulare, rigerminare, rivenire.

Aus-schlagen / Nascere, Venire la rogna, scabbia, pustole, macchie &c. ad uno, broffolare, sbroffolare &c.
§ er schlägt aus im Gesicht/ an Händen/ am Leibe rc. egli sbroffola nel viso (il viso gli sbroffola dal caldo &c.) gli viene la rogna alle mani, diventa rognoso &c.

Aus-schlagen/ Rifiutare, Ricusare, Rigettare, Ributtare, Non accettare.
§ ein Amt/ eine Heurat/ ein Glück rc. ausschlagen / rifiutare, rigettare &c. non accettare un'ufficio, un parentado, una fortuna.
alle Hülfmittel ausschlagen/ rifiutare, ricusare, escludere ogni rimedio per il suo aiuto.
die böse Gedancken/ die Sorgen ausschlagen/ scacciare, sbandire li cattivi pensieri, le cure.
wann mir ein Glück zustossen ò begegnen solte / werde ichs nicht ausschlagen / offerendomisi qualche fortuna non la voglio rifiutare, ricusare &c.
ich schlage es nicht aus/ io non lo ricuso.
er schlägts aus wie ein Bettler das Almosen / egli lo ricusa come un pezzente la limosina. V. Abschlagen rc.

Aus-schlagen/ Battere, Riuscire Ridondare, Sortire, Tornare, Rimbalzare. *V.* Hinausschlagen.
§ man weiß noch nicht/ wie der Handel/ das Urtheil ausschlagen werde/ non si sà ancora come il negotio hà da riuscire, per dove la sentenza hà da battere.
es muß alles zu der wahren Christen ihrem wahren Besten ausschlagē/ ogni cosa hà da ridondare (riuscire, battere &c.) al vero bene de' veri cristiani.
mache nicht/ daß die Sache zur grösseren Verbitterung ausschlage / non fare che la cosa ridondi, rimbalzi à maggiori disgusti.
es wird zu euren höchsten Schaden ausschlagen/ ella tornerà, batterà &c. à vostro grave danno, à vostro gran pregiuditio.
zur gewünschten Vergnügung ausschlagen; zu einem frölichen Ende/ nach Wunsch ausschlagen/ sortire, riuscire &c. à bramata sodisfattione, à lieto fine, à gusto, desiderio, à contento.

Aus-geschlagen/ Battuto &c. fuori, Tirato &c. calci &c.
§ er hat ihm ein Aug rc. ausgeschlagen/ egligli hà cacciato un occhio con un pugno.

der Baum hat wieder ausgeschlagen/ l'albero s'è rinverdito.
er ist ausgeschlagen im Gesicht/egli è tutto sbroffolato, impustolito nel viso.
er hats nicht ausgeschlagen/ egli non l'hà ricusato.

Aus-schlagung/f. Battimento fuori &c.

Aus-schlag/m. Sopra-peso, Giunta al peso.

§ einem einen guten Ausschlag geben/ dar buon soprapeso, dar buona giunta.

Aus-schlag/m. Determinatione, Definitione, Conclusione, it. Riuscita, Evento, Effetto.

§ den Ausschlag geben/ dar la decisione &c determinare, decidere &c.
die Zeit wird der Sache den Ausschlag geben/ il tempo ne darà la decisione &c. il tempo ciò dirà.
der Ausschlag wirds weisen/ l'evento, l'effetto la mostrarà.

Aus-einander-schlagen/ Discommettere, Scomporre, Discomporre, Disgegnare, Scongegnare. *V.* Abschlagen.

§ ein Bett auseinander schlagen/ discommettere una lettiera.

Be-schlagen/ Ferrare.

§ ein Pferd beschlagen/ ferrare un cavallo.
die Mauleſel beschlagen/ ferrare la mula, met. far l'agresto, cioè farsi de' profitucci nello spendere per altri.
beschlagen lassen/ far ferrare [i cavalli.]
einen Wagen/eine Thür/eine Fensterrahm/einen Kasten/eine Kiste [mit Eisen ꝛc. beschlagen/ ferrare un carro, cocchio, una porta, fenestra, un armaro, una cassa &c.
einen Balcken/ einen Pfal/ einen Stock/ Spies beschlagen/ ferrare una trave, un palo, un bastone, spiedo &c.
mit Silber ꝛc. beschlagen/ vestire d' argento.
mit güldenen Nägeln ꝛc. beschlagen/ borchiare, imborchiare di borchie d' oro.
die Schuhe mit Nägeln beschlagen/ ferrare, chiodare le scarpe; armar le suole di buoni chiodi.
Nesteln beschlagen/ ferrare stringhe.
von neuen ò wieder beschlagen/ riferrare, rinferrare.

Be-schlagen/ Candire, Canditare, Coprire di zucchero.

§ Mandeln/ Anis/ Coriander ꝛc. [mit Zucker] beschlagen/canditare mandole, anisi, coriandoli &c.

die Decke beschlagen/ [term. honest.] calare la coperta.
die Decke mit seiner Braut beschlagen/ calare la coperta colla sua sposa cioè consommare il matrimonio conoscendo la sua sposa.

Be-schlagen/ Staggire, Sequestrare, Integire. *V.* Arrest.

§ einem seine Güter mit Arrest ꝛc. beschlagen/ staggire &c. li beni, gli effetti di uno.

Be-schlagen/ Circonscrivere, item Comprendere, Rinchiudere, Limitare. *V.* Einschräncken ꝛc. Bezircken.

§ alles in einen engen Raum beschlagen/ comprendere &c. il tutto in picciolo spatio.
einen Vortrag ꝛc. in wenig Zeilen beschlagen/ raccogliere una propositione in poche righe.

Be-schlagen/ Verb. recipr. Contentarsi, Passarsi, Passarsela, Appagarsi.

§ sich mit wenigem beschlagen ò beschlagen lassen/ passarsi, passarsela &c. di poca cosa. V. Vergnügen. Behelffen.
er läst sich hiermit beschlagen/ egli si contenta, appaga di questo.

Be-schlagen/ Sup. Ferrato &c.

§ ein neu beschlagen Pferd/ ein neu beschlagener Wagen ꝛc. un cavallo, carro &c. nouvamente ferrato.
in einer Wissenschafft/Kunst ꝛc. wol (nicht wol) beschlagen seyn/ esser ben (mal) prattico, versato, perito, esperto, essercitato &c. in qualche scienza ò arte; esservi un pratticone, haverne soda, lunga pratica.
beschlagene Mandeln/ beschlagene Anis ꝛc. mandole candite, anisi &c. canditi.
nach beschlagener Decke seiner Braut genossen werden / und einander ehelich erkennen/ calata la coperta godere la sposa, e conoscersi l'uno l'altro leggitimamente.
[mit Arrest] beschlagene Güter/Effecten/ beni, effetti staggiti, integiti, sequestrati.

Un-be-schlagen/ Non ferrato &c. it. Sferrato &c.

§ ein unbeschlagen Pferd ꝛc. un cavallo &c. sferrato.
unbeschlagene Mandeln ꝛc. mandole &c. incandite, schiette. V. Glatt.
in einer Kunst/Sprache ꝛc. unbeschlagen seyn/non esser prattico di (versato in) qualche arte, lingua &c.

Beschlag-hammer/m. Martello da ferrare ò da maniscalco.

Beschlag-tasche/f. Tasca da maniscalco, che tiene nella roffia.

Beschlag-zeug/m. Stromenti da ferrare.

Be-schlagung/f. Beschlag/m. Ferramento, it. Staggina, Sequestro &c.

§ eines Güter in Beschlag nehmen/ prendere gli effetti d'alcuno in sequestro, sequestrarli &c.
die Schiffe ꝛc. in Beschlag nehmen/ sequestrare le navi &c.

Be-schläg/Be-schläge/n. Ferratura &c.

§ das Beschläg an einem Rad/an einem Wagen/ ferratura d'una ruota, d' un carro.
das Beschläg an einem Pfal/an einer Stange ꝛc. staffone, ghiera d' un palo, d'una stanga &c.
das Beschläg an einem Buch/Buchbeschläg/ fermagli, it. borchie, bolle d'un libro. V. Buckel.
Nestel-beschläg/ puntale, ferretto di stringa.
das Beschläge kostet oft mehr/als ꝛc. la ferratura, imborchiatura &c. costa talvolta più che non &c.
das Beschläge wegbrechen/ abschlagen/ sferrare, disferrare, sborchiare, spuntare.
Eisen-beschläg/Kupfer-/Messing-ꝛc. beschläg/ ferratura, imborchiatura di ferro, di rame, di ottone &c.

Bey-schlagen/ Aggiungere qualche cosa all' impacco ò imballamento. *V.* Beypacken.

§ noch etwas beyschlagen/ idem.

Drauf-schlagen/zu-schlagen/ Dare, Battere &c. addosso &c. *V.* Schlagen. Schmeissen ꝛc.

§ wacker draufschlagen/ dar colpi forti, massicci.
man solt wacker zuschlagen/ draufschlagen/ ci vorrebbe un buon bastone.
schlag wacker drauf (zu!) wacker draufgeschlagen! (zugeschlagen!) dagli dagli!
man muß draufschlagen/ zuschlagen/ wann sie nicht gut thun/ si hà da dargli addosso &c. quando non operano bene.
oft draufschlagen/ colpeggiare, iterare, spesseggiare i colpi ò le percosse.

Durch-schlagen/ [pr. lung.] Verb. recipr. Passare, it. Forare, Perforare, it. Rompere, Framezzare battendo &c.

§ etwas durchschlagen: mit Löchern durchschlagen/ [pr. brev.] forare, pertugiare, bucherare qualche cosa battendo ò facendo i fori col martello.
sich durchschlagen ò hindurchschlagen durch

durch die Feinde/ rompere &c. le folte schiere de'nemici colla spada (coll'armi) in mano.

er hat sich durchschlagen müssen/ gli convenne rompere i nemici a spada tratta.

Durch-schlagen/ Passare, Colare, Stamignare, Filtrare &c. it. Trapelare &c.

§ Erbes ꝛc. durchschlagen / passare piselli.

etwas durchschlagen durch ein Sieb/ Tuch ꝛc. passare qualche cosa per un crivello, per una stamigna &c. crivellarla, colarla &c. V. Sieben, Seyhen.

das Papier schlägt durch / questa carta cola, beve, suga, succhia.

der Hut/ der Mantel ꝛc. schlägt durch/ der Regen schlägt durch / questo cappello, feraiuolo &c. trapela; l'acqua vi passa; non regge all'acqua.

Papier/ so durchschlägt/ durchschlagend Papier/ carta che cola &c. carta succhia, sugherina, succia, suga.

Durch-geschlagen/ Forato, Passato, Framezzato &c.

§ sie haben sich durchgeschlagen / essi perruppero i nemici a viva forza e colla spada in mano.

durchgeschlagene Erbes ꝛc. piselli &c. passati.

Durch-schlagung/f. Foramento &c. Passamento, Rompimento per forza.

Durch-schlag/ m. Cola, Scolatoio, Trafila, Trafiliera, Tegame forato, it. Ferro da forare ò batter fori.

§ durch einen Durchschlag treiben/ passare per una cola &c. V. Seyhe ꝛc.

Durch-und durch-schlagen / Passare battendo di banda in banda.

Durch-einander-schlagen / Battere &c. in confusione &c. it. Mescolare. Confondere.

§ die Raggeten schlugen durcheinander/ i raggi scoppiavano confusamente.

zweyerley Bier ꝛc. durcheinander schlagen/ confondere &c. mescugliare due sorti di birra &c.

Ein-schlagen/ Battere ò percotere, it. Figgere, Ficcare, Cacciare dentro, it. Abbattere, Atterrare battendo &c.

§ einem Faß den Boden einschlagen/ sfondare una botte.

einschlagen: es läst sich einem schwerlich die Wissenschafft / und noch schwerlicher die sittliche Tugend/ und gantz und gar nicht der Stande und die wahre Frömmigkeit einschlagen/ egli è malagevole d' introdurr'in qualcheduno con batture la scienza, e più malagevole di farvi passare per tal via la virtù morale; ed in nissun modo la fede e la vera probità.

einen Nagel einschlagen/ ficcare, cacciare un chiodo.

sich einen Nagel ꝛc. in die Hand einschlagen/ ficcarsi [inavvedutamente] un chiodo &c. nella mano.

einen Pfal einschlagen/ ficcare, figgere, battere, piantare un palo.

Pfäle in Weingarten einschlagen / palare, palificcare la vigna.

einem die Fenster/ Thüren und Oefen ꝛc. einschlagen / sfracassare, rompere, spezzare, abbattere, buttare giù le vetriate, le porte, le fornaci ad uno.

einem das Gesicht/ die Zäne einschlagen / in Hals schlagen/ rompere, squarciare il viso, li denti ad uno; svisarlo, sdentarlo; farlo sputare sangue e denti.

den Vergleich einschlagen / battere l' accordo, cioè stipolar'il contratto, con battere sulla palma di chi tratta con noi.

Ein-schlagen/ Percotere ò Cascare che fà la saetta ò il fulmine.

§ es schlägt hier öfters ein / wann es wittert/ la saetta percuote, casca e dà spesso in questi paesi, quando tuona.

das Wetter schlug ein in einẽ Thurn/ la saetta diede, percosse, cascò in una torre, ò fù fulminata la torre.

Ein-schlagen / Serrare la porta à chiave, Far'incascare la serratura. *V.* Einfallen.

§ die Thür / das Schloß einschlagen/ idem.

Kegel einschlagen/ battere delle boccie.

Ein-schlagen/ Involgere, Inviluppare, Auviluppare, it. Impaccare, Imballare, it. Ripiegare, it. Conciare.

§ etwas in Papier/ Leinwand ꝛc. einschlagen/ involgere &c. qualche cosa in carta, tela &c. incartarla.

die Wahren in ein Faß einschlagen/ impaccare &c. it. stuare, stipare le robbe in una botte &c. V. Einpacken ꝛc.

ein Kleid [in den Nähten] einschlagen/ die Naht einschlagen/ ripiegare le costure, le falde d'un vestito.

den Wein einschlagen / conciar'il vino, dargli la concia di solfo &c.

Ein-schlagen [einen Weg/] Prendere, Pigliare [un certo camino.]

§ den rechten Weg/ die rechte Strasse einschlagen/ prender'il vero camino.

den Weg der Sünden (den Lasterweg) einschlagen/ pigliar'il camino, la via de' peccati, auviarsi, incaminarsi nella strada de' peccatori.

den Weg der Busse/ der Tugend einschlagen/ pigliarsi il (voltarsi, pigliarsi nel) camino della penitenza, della virtù.

Ein-ge-schlagen/ Battuto ò percosso dentro &c. it. Ficcato &c. Atterrato &c. battendo.

§ die Soldaten haben alle Oefen eingeschlagen/ allen Fässern die Böden eingeschlagen/ i soldati hanno abbattuto tutte le fornaci, sfondato tutte le botti &c.

das Wetter hat eingeschlagen/ la saetta hà dato percosso, ella è cascata qualche parte.

das Kleid ist um ein halb Viertel eingeschlagen/ la veste è ripiegata [nelle costure] d'un mezzo quarto almeno.

Un-ein-geschlagen / Non percosso, Non atterrato &c. Non ripiegato &c.

Ein-schlagung/f. **Ein-schlag**/m. Percotimento, Percossa dentro &c.

§ die Einschlagung / Einschlag des Donners/ la percossa, cascata della saetta.

dem Wein einen Einschlag geben/ dar la concia, il solfo al vino.

der Einschlag eines Kleids/ ripiego, ripiega d'un vestito.

Einschlagung eines Packets/ einer Wahre/ impacco, imballaggio d' una robba mercantile.

einem etwas durch Einschlagung überschicken/ mandare, inviare ad uno qualche cosa per impacco, invoglio d'un altro amico.

Ein-schlag/ Consiglio, Auviso, Ricordo. *V.* Raht ꝛc.

§ einem einen Einschlag geben / dare, soggerire qualche consiglio ad uno.

ich will euch einen guten Einschlag geben/ io vi darò un buon consiglio (auviso &c.)

wer hat euch diesen Einschlag geben? chi vi hà dato, soggerito questo consiglio, chi v' hà consigliato &c. questo?

er hats gethan auf Einschlag der Mutter/ egli lo fece acconsigliato, subornato dalla madre, à persuasione della madre.

Drein-schlagen / [Verb. relat. del preced.] Percotere, Battere, Dare dento, it. Mescolare, Ingerire.

§ mit dem Schwert dreinschlagen/ dar &c. dentro colla spada.

sollen wir mit dem Schwert dreinschlagen? percoteremo noi colla spada? Luc. 22, 49.

mit Fäusten dreinschlagen/ dar dentro colle pugna.

daß das Wetter und Hagel dreinschlage! che la saetta e la tempesta vi dia dentro!

ich will mich nicht dreinschlagen/ io non mici voglio ingerire, in questo imbroglio non entrerò già io.

Empor-schlagen/ Dare &c. in alto.

§ die Flammen schlugen Picken-hoch empor/ le fiamme sorgevano, prorompevano all' altezza d'una picca.

Ent-schlagen (sich/) Verb. recipr. Sottrarsi, Staccarsi, Allontanarsi &c. it Schifare, Fuggire. *V.* Flieben. Meiden rc.

§ sich eines Dings entschlagen/ sottrarsi, staccarsi, allontanarsi, alienarsi &c. da qualche cosa. Gall. se defaire. V. Enteussern. Entreissen.

er kan sich ihrer nicht entschlagen/ egli non può staccarsi &c. da essa.

sich einer Gesellschafft entschlagen/ staccarsi da qualche compagnia.

der Laster sich entschlagen/ sottrarsi da' vitii.

der ungeistlichen/ altvettelischen Fabeln rc. entschlage dich/ schiva le favole profane e da vecchie. 2. Tim. 2.

Ent-schlagung/ f. Staccamento, Allontanamento.

Ent-zwey-schlagen/ Battere, Percotere, Far' in due &c. pezzi, Spezzare, Rompere battendo.

§ mitten entzwey-schlagen / spezzare &c. di mezzo, di bel mezo.

mors entzweyschlagen/ sfracassare, scavezzare, squarciare.

einem den Kopf entzweyschlagen/ rompere, squarciare la testa ad uno.

ein Stückkugel schlug ihm Arm und Beine entzwey/ una palla di cannone lo percosse e gli scavezzò braccia e gambe.

Entzwey-geschlagen/ Rotto, Scavezzato, Spezzato.

Er-schlagen/ Battere, Percotere [à morte] Uccidere à mazzate ò percosse ò Ammazzare, it. Tagliare à pezzi, à bocconi, à minuzzoli &c. Gall. assommer. it. Tastare, Suonare.

§ einen erschlagen/ ammazzare &c. uno.

Cain erschlug seinen Bruder Abel/ Cain ammazzò suo fratello Abel.

Mose erschlug den Egypter/ Mose percosse quell' egittio.

mit dem Schwert rc. erschlagen/ uccidere colla spada &c.

ein Vieh erschlagen: den Bauren die Hüner und Gänse erschlagen/ ammazzare una bestia: ammazzare le galline e le ocche a' contadini.

erschlagen: die Clavier seynd so hart gekielet/ es kan sie einer kaum erschlagen/ l' impennatura di questo cembalo è si dura che si stenta à tastarlo (sonarlo.)

wann der Donner (das Wetter) alle Flucher und Gottslästerer/ wie auch alle Wucherer erschlüge/ würde das Brod bald grösser werden/ se la saetta (la tempesta) ammazzasse tutti li bestemmiatori e tutti gli usurai, il pane sarebbe più grosso.

Er-schlagen / Ammazzato, Ucciso &c.

§ er ist jämmerlich erschlagen worden von den Mördern in einem Walde/ egli è stato miserabilmente ammazzato &c. trucidato da gli assassini in un bosco.

vom Wetter erschlagen/ esser' ucciso, ammazzato dalla tempesta.

von einem einfallenden Hauß/ Maur/ Gebühne rc. erschlagen werden/ esser' ammazzato, ucciso, soppresso (restar' ucciso, morto) alle rouine d'una casa, d'un muro, soffitto.

die Erschlagenen in der Schlacht/ gli uccisi, ammazzati, morti nella battaglia.

ein erschlagenes Gemüt / animo abbattuto. V. Zerschlagen.

Er-schlagung / f. Ammazzamento, Uccisione.

Fehl-schlagen/ **mis-schlagen**/ Battere, Percotere. Colpire &c. in fallo, Fallare, Fallere ò Errare il colpo, met. Non riuscire il disegno.

§ er schlug fehl/ und traffe einen Baum/ egli percosse in fallo, e colpì un albero.

fehlschlagen auf einem Instrument/ fallare nel suono, tasto ò tocco d'un clavicembalo.

es einem fehlschlagen/ fallare, non riuscire il colpo ad uno.

es wird dir für diesesmal nicht fehlschlagen/ per questa volta non batterai &c. in fallo; non farai un colpo à vuoto &c.

Fehl-geschlagen/ Battuto &c. in fallo.

§ sein Vornehmen/ seine Hoffnung hat ihm fehlgeschlagen/ ist fehlschlägig worden/ il suo disegno, la sua speranza gli hà fallato, andò fallito, ò vuoto; il colpò andò in sinistro, in vuoto; fallirono i disegni, riuscì vano il tentavivo &c.

Fehl-schlag/ **Mis-schlag**/ m. Colpo in fallo, Colpo falso, vano, vuoto, di volata.

§ es war ein Fehlschlag/ questa era un colpo in fallo &c.

Fehl-schlägig rc. *V.* Fehl-geschlagen rc.

Fort-schlagen/ Continouare à battere, percotere, sonare &c.

Für-schlagen rc. *V.* Vorschlagen rc.

Heim-schlagen/ **zuschlagen**/ Aggiudicare, Obligare di pigliare.

§ einem die beschädigte Wahre heimschlagen/ obligare uno per la giustitia di pigliare una robba danneggiata per la di lui colpa.

einem bey der Vergantung als meistbietenden ò meist gebotten habenden ein Ding heimschlagen / aggiudicare una cosa che si vende all' incanto, a chi ne hà più offerto.

Her-schlagen/ Battere &c. in quà.

§ schlag her/ wann du Hertz hast! batti in quà (batti quà) se ti basta l' animo!

der Wind schlägt alle Gewitter her/ il vento fà dare tutte le tempesta contro questa volta (banda.)

wo schlägt dich der Teufel her? da dove il diavolo ti batte, getta quà!

Her-geschlagen/ Battuto quà.

§ es hat ihn wol der Teufel hergeschlagen/ c'è ben' il diavolo che ha gettato quà costui.

Herab-ò hinab-schlagen/ **herunter-ò hinunterschlagen**/ Abbattere &c. it. Dare, Cascare &c. giù. *V.* Abschlagen rc.

§ es könte ein Brett herabschlagen/ und dich erschlagen/ egli potrebbe dar giù una tavola, ed ammazzarti.

zur Stiege herabschlagen / dare, capitombolare giù per le scale.

einem den Hut herunterschlagen/ abbattere il cappello ad uno, dargli una scappellata. V. Abschlagen.

Nüsse/ Aepfel rc. herabschlagen/ abbattere noci, mele &c.

das schöne Erndwetter wird das theure Getrayd ziemlich herunterschlagen/ questo bel sereno per la messe farà calare notabilmente il grano ch' è si caro.

Heraus-schlagen/ Battere &c. Far' uscire ò sortire &c. battendo. *V.* Hinausschlagen rc.

§ Feuer aus einem Stein/ Wasser aus einem Felsen herausschlagen / far' uscire fuoco da una pietra, far sortire acqua da una rupe [battendo.]

einen Nagel herausschlagen/ cavare uno chiodo battendo ò ribattendolo.

es schlugen die Flammen heraus/ prorompevano le fiamme.

Hin-schlagen/ Battere, Percotere &c. verso là, it. met. Trascurare &c.

die Augen irgend hinschlagen/ battere cioè voltare gli occhi ò lo sguardo verso qualche luogo.

die Schiffende wissen öfters nicht/ wo sie der Wind oder der Sturm hinschlagen wird/ i naviganti non sanno spesse volte verso ò contro dove il vento ò la burasca verrà à batterli, à gettarli. V. Verschlagen.

der volle Kerl schlug hin zur Erde wie ein Ochs/ quell'ubbriacco diede un urto, una cascata, un capitombolo per terra come un bue.

das Studiren ꝛc. hinschlagen/ obenhinschlagen/ dahinschlagen/ battere là, cioè trascurare, postergare, negligere, lasciar' in abbandono gli studii delle belle lettere &c.

seine Wolfahrt/ seine Seligkeit hin- ò dahin-schlagen ò obenhin-schlagen/ trascurare, proffligare, postergare, abbandonare la sua fortuna, la cura della sua salute.

Hin ge-schlagen / Battuto &c. in là.

§ man weiß nicht/ wo ihn der Teufel hingeschlagen hat/ non si hà per dove il diavolo l' habbia battuto.

Hinab-schlagen / hinunter-schlagen/ Abbattere, it. Dare, Cascare giù da dove noi siamo. V. Herabschlagen.

§ das Brett dörfte aufschnappen / und du hinunterschlagen/ la tavola potrebbe capo-levare, e tu dare giù, ò far'un tombolo fin' abbasso.

Hinan-schlagen/ Battere, Percotere, Dare contro. V. Anschlagen.

§ wider die Maur ꝛc. hinanschlagen/ battere &c. it. dare contro il muro.

Hinaus-schlagen / Battere fuori, Cacciare fuori, Scacciare battendo, it. met. Riuscire &c.

§ die Feinde aus einer Vestung/ aus einer Schantz hinausschlagen ò wieder hinausschlagen / scacciare ò ricacciare i nemici dalla fortezza, dal forte.

man weiß nicht / wie es hinausschlagen wird / non si sà come il fatto habbia da riuscire, dove ella habbia da battere. V. Ausschlagen.

es wird die Sache noch zu unserem Besten ausschlagen/ il negotio riuscirà, sortirà, spuntarà ancora à nostro beneficio, à nostra sodisfattione.

Hindurch-schlagen ꝛc. V. Durchschlagen ꝛc.

§ sich hindurchschlagen/ V. ibid.

Hinein-schlagen/ Battere, Cacciare, Incacciare, it. Dare, Cascare à dentro.

§ einen Nagel tief hineinschlagen / incacciare un chiodo ben'avanti.

ins Wasser hineinschlagen / cascare, capitombolare nell'acqua.

Hinter (sich) schlagen/ Battere, Dare &c. it. Cascare in dietro, it. [pr. brev.] Andar'a monte.

§ er schlug hinter sich auf den Kopf/ egli diede, cascò indietro sulla testa.

die Sache schlägt hinter sich/ la cosa, il negotio casca in diedro, cioè và à monte; non nè sarà altro.

Hin-und her-schlagen/ hin-und wieder-schlagen/ Battere ò percotere in quà ed in là.

§ die Augen hin und herschlagen / battere gli occhi in quà ed in là; vagare con gli occhi.

der Sturm schlug uns hin und her/ la fortuna (burasca) ci batteva, percoteva, rapiva hor'a questa, hor' all' altra parte.

Hinten-aus-schlagen ꝛc. V. Ausschlagen ꝛc.

Los-schlagen/ Sciogliere, Liberare, it. Risolvere &c. battendo.

§ einen Kauf loßschlagen/ risolvere, cioè concludere, ratificare una compra e vendita, con battere la palma del compratore.

wann er mir ein billiges bietet / so will ich losschlagen/ quando egli mi offra il giusto, io concluderò.

Los-schlag / m. Conclusione della compra.

Mit-anschlagen ꝛc. V. Anschlagen ꝛc.

Mit-einander-schlagen/ Battere &c. assieme.

§ sich miteinander schlagen / battersi insieme.

Nach-schlagen/ Imitare, Controfare battendo, coniando &c. it. Ricercare in un libro, it. Cascare dietro ò dopo un altro.

§ dem Fürsten seine Müntz nachschlagen/ controfare la moneta del prencipe; battere, fare moneta falsa.

einem Meister sein Zeichen nachschlagen/ controfare il segno, la marca d' un altro maestro [artigiano di manofattore.]

einen Spruch in der Bibel/ ein Wort im Lexico nachschlagen/ ricercar' una sentenza nella bibbia, un vocabolo nel lessico ò dittionario.

das Jahr/ das Monat/ den Tag und Datum im Calender nachschlagen/ ricercar'il millesimo, il mese, il giorno (dato) nel calendario.

er schluge erst zur Treppe hinunter/ und ich schluge ihm nach/ egli era il primo à capitombolare giù per le scale, ed io il secondo (dopo lui.)

Nach-schlagen/ Esser somigliante di humore, di genio. V. Nachschlachten.

§ er schlägt seinem Vatter gantz nach/ egli s' assomiglia tutto al genio, all' humor paterno; egli hà i medesimi costumi &c.

Nach-einander-schlagen/ Battere &c. l'uno dopo l' altro.

Neben-schlagen / neben-ab-/ neben-aus-/ neben-her- / neben-hinschlagen/ neben-um-ꝛc.-schlagen/ Battere &c. da lato, it. met. Degenerare &c. V. Geschirr. Schlagen.

§ wann die Kinder nebenaus-ꝛc.-schlagen/ quando i figliuoli degenerano o tralignano.

Nider-schlagen/ darnider-schlagen/ zu Boden schlagen/ Abbattere, Atterare, Distendere, Stendere, Far cascar'ò buttar per terra à colpi &c. it. Ammazzare, Uccidere con batiture, it. Dar, Cascare in terra, met. Abbassare &c.

§ einen Menschen niderschlagen / far cascar morto ò ammazzare uno, uccidere uno à colpi di mazza. V. Erschlagen.

die Leute niderschlagen wie die Hunde / ammazzare la gente come i cani.

einen Ochsen ꝛc. niderschlagen/ abbattere ò ammazzare un bue. V. Schlagen.

einen Baum niderschlagen/ abbattere, atterrare un'albero.

der Hagel schlug alles Getrand nider/ la tempesta atterrò, abbattè, allettò, prosternò tutte le biade.

er schluge nieder wie ein Ochs / egli diede giù per terra come un bue.

die Augen/ das Gesicht niderschlagen/ abbassare, chinare gli occhi ò il volto, tener'il viso fitto in terra.

das Gemüt niderschlagen/ abbassare l' animo.

sich irgendwo häußlich niderschlagen/ stabilirsi, assentarsi di casa in qualche luogo &c. V. Niderlassen ꝛc.

Nider-geschlagen / darnider-geschlagen ꝛc. Abbattuto, Atterrato, Disteso, Steso per terra con batiture, it. Ammazzato &c.

§ der Hagel hat alles nidergeschlagen/ la tempesta hà atterrato, abbattuto, allettato, prostrato tutte le biade.

sie wurden alle nidergeschlagen/ furono ammazzati, distesi morti tutti quanti.

mit nidergeschlagenen Augen / con occhi abbassati, bassi, chini.

ein nidergeschlagenes Hertz/ Gemüt/ cuore, animo abbattuto, met. triste, attri-

attristato, afflitto, humiliato, contrito.

Nider-schlagung / f. Abbattimento, Atterramento &c.

Oben-ab-ꝛc.schlagen/ Abbattere&c. da alto.

Uber-schlagen/ [pr. lung.] hinüberschlagen/ Battere &c. it. Mettere &c. di sopra via, it. Ripiegare, Riboccare, Rimboccare, Rabbuffare, it. Traboccare &c.

§ die Wage schlägt über/ la bilancia trabocca.

ein Kind im Tragen überschlagen lassen/ lasciar cascar' in dietro ò traboccar'un bambino, che si alza ò nell'esser portato dalla balia.

laß das Kind bey Leibe nicht überschlagen! auvertite di non lasciar traboccar'il bambino.

das obere Bett-tuch ꝛc. überschlagen/ ripiegare, riboccare, rimboccare il lenzuolo di sopra. V. Aufschlagen.

den Rock/die Ermel überschlagen/ ripiegare, rabbuffare, rimboccare la veste, le maniche &c. V. Aufschlagen ꝛc.

ein Tuch überschlagen ò drüberschlagen/ mettere, distender sù un lenzuolo.

ein Pflaster ꝛc. überschlagen/ mettere, distender'un empiastro, un cataplasma &c. sù qualche ferita &c.

warmen Wein ꝛc. überschlagen/ metter'un pezza insuppata in vino caldo sù qualche tumore &c. fomentar'un male con vino caldo &c.

Uber-ge-schlagen/ Ripiegato, Rimboccato.

§ das obere Leichtuch muß übergeschlagen werden/ il lenzuolo di sopra hà da esser (và) rimboccato sopra la coperta.

ich hab etwas übergeschlagen/ io hò messo, disteso sù qualche cosa [per guarirlo.]

Uber schlagen [pr. brev.] Battere &c. sottosopra &c.

§ sich überschlagen/ tombolare, strombolare, capitombolarsi, far'un tombolo, capitombolo, strombolo. V. Uberköpeln. Radschlagen.

Uber-schlagen/ Calcolare, Computare, Supputare, Contare, it. Pesare alla sfuggita, it. Intiepidire un poco. V. Radschlagen.

§ den Kosten ꝛc. überschlagen/ calcolare &c. le spese &c. far ragione della spesa.

die Rechnung überschlagen/ rivedere, esaminare un conto, darvi un' occhiata.

einen Ballen Gut ꝛc. [auf der Wage] überschlagen/ pesare così alla brutta un collo.

die Sache reiflich überschlagen/ calcolare, met. scandagliare, bilanciare, esaminare, misurare &c. esattamente una cosa. V. Erwegen. Bedencken. Uberlegen.

den kalten Wein/ das kalte Bier ein wenig überschlagen lassen/ lasciar ch'il vino troppo freddo, la birra troppo fredda s'intiepidisca un tantino.

Uber-schlagen/ Supin. Calcolato &c.

§ ich habe die Unkosten ꝛc. ein wenig überschlagen/ io hò calcolato &c. un poco le spese che ci vanno.

der Wein ist überschlagen/ il vino s'è intiepidito, è stato ad intiepidirsi un poco.

Uber-schlag/ m. Cataplasma, it. Collare, it. Sopramanica &c. it. Calcolo &c.

§ einen Uberschlag machen über eine Geschwulst ꝛc. far' un cataplasma sopra un tumore.

Uberschlag/ Einschlag für ein Pferd/ cataplasma ò compositione di certi ingredienti per un certo male venuto all'unghie d'un cavallo.

ein gespitzter ꝛc. Uberschlag/ un collare a merli, dentelli. V. Kragen.

ein glatter Uberschlag/ un collare schietto ò senza merli.

taffete/ samete ꝛc. Uberschläge auf die Ermel/ paramenti di maniche, di taffetà, di velluto &c.

die Uberschläge am Rock/ Mantel/ le mostre della veste, del feraiuolo. V. Aufschläge.

einen Uberschlag worüber machen/ far'un calcolo, computo, un conto generale, confuso, brutto di qualche cosa.

der Uberschlag ist schon gemacht/ il calcolo &c. è fatto.

Uber-einander-schlagen/ Battere. Dare, Cascare l'uno sopra l'altro.

Ver-schlagen/ Guastare, Distruggere, Spezzare, Scapezzare. Rompere, Sfracassare &c. battendo ò cascando. it. Conficcare &c. con tavole &c.

§ eine Hand ꝛc. verschlagen/ stropiare una mano battendo ò scotendola.

sich den Kopf verschlagen durch einen schweren Fall/ sconquassarsi, squarciarsi la testa per una grave caduta da alto abbasso.

er verschlägt und verbricht alles/ egli spezza e scavezza &c. ogni cosa.

einen Garten ꝛc. mit Brettern verschlagen/ conficcare, sconficcare, chiudere &c. un giardino con tavole.

die Nägel hin und her verschlagen/ ficcare li chiodi quà e là, consumarli, ficcandoli in diversi luoghi.

Ver-schlagen/ Sbattere &c. it. Dissipare, Dispergere &c.

§ ein Dutzet Ballen verschlagen/ sbattere, spallottare una dozzina di palle.

der Sturm verschluge die Schiffe/ ò die Schiffe verschlugen sich im Ungewitter/ la burasca dissipò, disperse, profligò le navi; ò le navi si dissiparono per la fortuna.

der Wind verschlägt den Regen/ den Schnee ꝛc. il vento dissipa, disperge la pioggia, la neve &c.

der Regen/ der Schnee verschlägt sich/ idem.

der Wein ꝛc. verschlägt sich in einem halb lären Faß/ wann er geführt oder getragen wird/ il vino &c. si sbatte in una botte mezo-piena, quando vien carreggiato ò portato.

Ver-schlagen/ Cacciare, Scemare &c. it. Guastare, Danneggiare &c. Impedire &c.

§ einem seine Kunden ò seine Kundschafft verschlagen: er verschlägt mir die Kundschafft/ scacciare, sviare, scondurre, scemare i suoi auventori ad uno: egli mi caccia, svia, fà perdere i miei auventori ò compratori.

das wird euch nichts verschlagen/ questo non vi apportarà danno, scapito, impedimento, pregiudicio &c. alcuno.

es verschlägt nicht viel/ questo non può far gran danno &c.

einen Handel verschlagen/ guastare, disfare, rouinare, sconciare un negotio.

eine Müntz verschlagen/ divietare, prohibire, svalutare una moneta V. Absetzen ꝛc.

ein Buch/ eine Wahre ꝛc. verschlagen/ confiscare, prohibire un libro, una robba; dichiararla di contrabando, divietarla; it. renderla inspacciabile, invendibile ò inesitabile.

einen Ort im Buch verschlagen/ perdere un certo passaggio, luogo ò carta d'un libro fogliettandolo, it. condannare, dichiarar' heretico, falso, scandaloso qualche passaggio d'un libro.

sein Glück verschlagen/ guastare, rouinare la sua fortuna.

einen Kauff verschlagen/ guastare, disfare, annullare una compra.

der Kauff ꝛc. verschlägt sich/ la compra &c. si disfà.

Ver-schlagen/ Sup. Ficcato, Conficcato, Sbattuto &c.

§ ich habe alle meine Nägel verschlagen/ io hò ficcato, consumato tutti li miei chiodi.

*er ist gewesen/wo die Welt mit Brettern verschlagen ist / egli è stato là dove il mondo è conficcato, chiuso di tavole.
ein heftiger Sud-ost-wind hatte uns wie weit in die See verschlagen/ un furioso sirocco ci havea rapito portato, gettato, slanciato in alto mare.
er hat sich im Fallen den Kopf zerschlagen/ egli s'è squarciato, rotto la testa nel cascare che fece.
ich hab den Spruch verschlagen/ und kan ihn nicht mehr finden/ carteggiando hò perduto quel passaggio, e non lo sò più trovare.
verschlagener Wein ꝛc. vino &c. sbattuto in un caratello mezo vuoto e per consequenza svanito e debole.
verschlagene Müntz/ moneta prohibita, svalutata.
ein verschlagenes Gemüt/ animo abbattuto. V. Zerschlagen.

Ver-schlagen/ Astuto, Scaltro, Scaltrito, Callido, Furbo, Fino, Sagace, Cupo, Cattivo. *V.* Listig ꝛc. Verschmitzt Schalck ꝛc. Arg. Schlimm ꝛc.

§ ein verschlagener Gesell/ (Gast) ein verschlagener Kopf/ ein Mauskopf/ un huomo astuto &c. furbo, raffinato, una lima sorda, huomo di cappellina, cimato e bagnato &c.
ein verschlagener Fund/ un'inventione scaltra, fina, astuta, uno stratagema, una finezza.

Ver-schlagenheit/ f. Astutia, Scaltrezza, Furberia, Callidezza, Cattività, Cupezza.

Ver-schlagung/ f. Ficcamento, Sbattimento &c.

§ Verschlagung der Müntz / svalutamento, divieto d'una moneta.

Um-schlagen/ [pr. lung Verb. act. it. neut.] Sovertire, Abbattere, Atterrare battendo &c. it. Ribattere, it. Voltare.

§ einen Baum umschlagen / abbattere un albero &c.
einen Menschen umschlagen/ zu Boden schlagen/ abbattere, sotterrare, sovertire un huomo; buttarlo per terra.
einen Nagel umschlagen / ribattere (ribadire) un chiodo.
ein Blat im Lesen umschlagen / voltare, tornare un foglio leggendo in un libro.
schlagt um/ voltate.
eine Karte umschlagen/ voltare una carta.
etwas umschlagen mit der Trummel/ bandire, publicare qualche à suono, ò col tocco di tamburo.
die Wache ꝛc. umschlagen lassen/ toccare la guardia per la piazza di guarnigione.
umschlagen lassen/ fare, bandire qualche cosa, it. far levare à tocco di tamburo. V. Werben.
das Schiff/ der Wagen ꝛc. schlug um/ und wir fielen alle ꝛc. la barca, il carro (cocchio) si rivoltò, roversciò, e noi cademmo tutti &c.
gebt achtung/ daß das Kind nicht umschlage/ auvertite, che quel bambino caschi indietro. V. Umfallen ꝛc.

Um-schlagen/ herum-schlagen/ drumschlagen/ battere &c. it. Volgere, Rimettere, it. Mettere attorno.

§ sich mit einem herumschlagen/ battersi, azzuffarsi, it. accoltellarsi &c. con uno. V. Schlagen. Balgen. Rauffen.
wer die Warheit geiget/ dem schlägt man den Fidelbogen um den Kopf herum/ à chi suona la verità, si dà dell'archetto per la testa.
ein Tüchlein um einen verwundeten Finger herumschlagen / volgere, mettere una pezza ò pezzetta intorno ad un dito ferito.
den Mantel umschlagen (um sich schlagen) rivolgere il, cioè involgersi, inviluppatsi nel feraiuolo.
ein Tuch um sich schlagen/ mettersi, porsi attorno un lenzuolo ò un panno-lino.
schlaget ein wenig Papier ꝛc. drum/ damit es nicht schmutzig werde / volgetevi attorno (involgetelo, inviluppatelo in) un pò di carta, acciòche non s'insporchi.
sich auf jene Seite umschlagen ò hinumschlagen/ volgersi, voltarsi, rivolgersi dall'altro lato.
sich um eine Eck hinumschlagen/ voltar'un canto.

Um-schlagen/ Verb. neutr Rivoltarsi, Roversciarsi cascando, it. met. Dar'a traverso, Andar'a monte &c. it. Guattarsi &c. *V.* Zurückschlagen ꝛc.

§ machen/ daß ein Kauff/ ein Tractat/ Contract umschlage ò wiederum umschlage/ far, dar'a traverso ò andar'a monte una compra, un trattato, un contratto &c. irritarlo, annullarlo, invalidarlo, disfarlo. Ved. Zerschlagen.
eine Schwangerschafft/ Kindstracht umschlagen machen/ guastare, sperdere una gravidanza, far' abortire, procurare l'aborto ò lo sperdimento d' una creatura; disgravidare, sgravidare. V. Abtreiben.
der Wein/ das Bier ꝛc. schlägt um / il vino, la birra s' inceconisce, svanisce &c. innacetisce, V. Absehen. Essig.
das Vieh schlägt zuweilen um / il bestiame incatorzolisce, imbozzacchisce talvolta. V. Butten. Verbutten. Verbutzen.
meine Kinder schlagen mir leider fast alle um/ i miei figliuoli, ohime! mi tralignano, degenerano, s'imbastardiscono quasi non tutti. V. Art. Schlagen ꝛc.

Um-ge-schlagen/ Sovertito, Abbattuto, Rivoltato &c.

§ der Wagen/ das Schiff ist umgeschlagen/ il cocchio s'è rivoltato, roversciato, la barca s'è rivoltata &c.
er hatte den Mantel umgeschlagen/ egli s'era involto, auviluppato, rauvolto nel feraiuolo.
umgeschlagene Blätter/ foglie ripiegate, repande ò ricorbate.
man hat umgeschlagen/ s'è toccato il tamburo &c.
der Kauff ist umgeschlagen / die Tractaten seynd umgeschlagen / ò zum Umschlag gerahten/ la compra s'è disfatta, i trattati &c. sono andati in sinistro, à monte.
das Bier ꝛc. ist umgeschlagen/ la birra s'è inceconita &c. è diventato aceto &c.
ihr seyd umgeschlagen/ voi vi sete rivoltati; sete tralignati. Jerem. 34. 16.
die Kuhe ꝛc. hat umgeschlagen / la vacca &c. ha abortito (avortito) ella s'è spersa.

Um-schlag/ m. Invoglio, (Invoglia) Coperta, Panno da involgere &c.

§ ein Umschlag um ein Buch/ invoglio &c. coperta (coverta) coperto (coverto) d'un libro.
einen Umschlag um etwas machen/ als um einen Brief / far'un coperto (coverto) attorno qualche cosa; far'un coperta di lettera.
unter Umschlag eines Freunds/ sotto coverto d'un amico.
der erste Umschlag eines Wundarzts; den ersten Umschlag machen auf eine Wunde/ il primo apparecchio: metter'il primo apparecchio sù una piaga.
Umschlag der Trummel/ tocco del tamburo per bandire qualche cosa.
Umschlag der Karten/ il dare, it. il voltare delle carte.
Umschlag eines Huts/ Rocks ꝛc. balzo, rimbalzo, ripiego del cappello, della veste. V. Aufschlag.
leinener Umschlag / collare. Gall. rabbat.
Umschlag des Kaufs / der Tractaten/ Umschlag des Glücks / Umschlag der hohen Gnade bey einem Fürsten / disfatta della compra, traversamento, de' trattati, della fortuna, perdimento, scadimento del favore, della gratia del precipe.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten auf-/ unten-aus- ꝛc. schlagen / Battere &c. Abbattere &c. per di sotto e simili; si formano facilmente da anschlagen/ aufschlagen ꝛc.

Unterschlagen/ [pr. lung.] Battere, &c. it. Mettere &c. di sotto, Fraporre.

§ einem ein Bein unterschlagen/ fraporre la gamba ad uno, cioè supplantarlo, fargli gambetta, dargli un gambone. V. Bein. Schelm ꝛc.

die Klinge unterschlagen / levare, stringere la lamma, impedire, frastornare il colpo ò la stoccata ch' uno voleva dare.

den Mantel unterschlagen/ metter' il ferainolo sotto un braccio.

die Augen unterschlagen/ abbassare gli occhi, figgerli, fissarli in terra.

Unter-schlagen/ [prim. brev.] Framessare, Abbassare.

§ einen Ort [mit Brettern] unterschlagen/ framezzare un luogo ò farvi un framezzo (tramezzo) di tavole.

einen Brief ꝛc. einen Wechselbrief ꝛc. unterschlagen/ intercettare, ritenere &c. una lettera, una cedola d cambio &c.

Unter-schlagen/ Sup. Framezzato, Abbassato.

§ mit Brettern unterschlagen/ framezzato di tavole.

mit untergeschlagenen Augen/ con occhi abbassati ò bassi.

Unter-schlag/ m. Framezzo, Tramezzo.

§ einen Unterschlag machen/ far'un tramezo &c.

Voll-schlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.

Vor-schlagen/ (für schlagen/) Battere &c it. Mettere, Porre dinanzi.

§ einen Pflock/ einen Zapfen ꝛc. vorschlagen/ battere dinanzi un piuolo, cioè turare con esso; metterci una spina.

ein Schloß/ Malschloß vorschlagen/ metter, porr'un lucchetto, un catenaccio.

einem das Bart-/ Haar- oder Barbirtuch vorschlagen / metter dinanzi la mantellina ad uno per fargli la barba ò per pettinarlo &c.

Vor-schlagen/ Traboccare &c. Preponderare, Prevalere, Avanzare, Predominare, Spiccare, Spuntare più &c.

§ die Wagschlägt vor / la bilancia trabocca, propende.

das Rote/ Grüne ꝛc. schlägt vor/ il rosso, il verde vi spicca, campeggia più d'ogni altro colore.

das Wasser schlägt ziemlich vor in diesem Wein/ l'acqua predomina; hà il predominio in questo vino.

in solcher Brühe müssen die Näglein vorschlagen/ in un tal guazzetto, per essere saporito, hanno da spiccare i garofani.

seine Gründe schlugen vor/ le sue ragioni prevalevano, prepondeavano. V. Vorwägen.

in ihm schlägt der Traur-Humor vor/ in lui domina, predomina, prepondera, soverchia, pecca l'humor malincomo; la malinconia è l'humor suo predominante.

die Geilheit ꝛc. schlägt bey ihm vor/ la lussuria è il suo peccato dominante, predominante, regnante, egli hà la lascivia nell' ascendente, nel sommo, nell'apogéo.

Vor-schlagen/ Proponere, Proporre, Mettere dinanzi, Intavolare, Mettere ò porre su'l tapete. *V.* Vortragen ꝛc.

§ einem etwas vorschlagen / proporre &c. qualche cosa, it. dar qualche consiglio, aviso, espediente ad uno. V. Raht ꝛc.

einen zur Wahl vorschlagen / proporre, it. portare, sostenere uno all' elettione; porr'uno à leva.

der Papst/ der Kayser schlägt ihn vor/ il papa, l'imperadore lo porta; egli viene proposto, promosso, portato, sostenuto, favorito dal Papa, da Cesare &c.

einem eine Heurat ꝛc. vorschlagen/ proporre &c. qualche partito di casamento &c. ad uno.

Friedens-ꝛc. Bedinge vorschlagen / proporre, intavolare gli articoli, le conditioni per la pace &c.

Vor-schlagend/ Traboccante, Preponderante, it. Predominante, Dominante, Regnante.

Vor-ge-schlagen/ Battuto, it. Messo &c. dinanzi, it. Proposto.

§ man hat ihm eine feine Heurat vorgeschlagen/ se gli hà proposto un bel partito, un partito (matrimonio) avantaggioso, considerabile.

vorgeschlagener massen/ conforme il propostovi.

Vor-schlagung / f. Proponimento &c. it. *V.* seq.

Vor-schlag/ m. Trabocco &c. it. Ritegno &c. it. Propositione, Proposta, it. Consiglio, Partito &c.

§ Vorschlag der Wage/ trabocco della bilancia.

ein Vorschlag an einer Flinte / ritegno, fermaglio d'uno schioppo à fucile.

einen Vorschlag thun/ far'una propositione (proposta.)

dieser Vorschlag gefiel allen/ questa propositione &c. proposta, it. questo partito, espediente piacque à tutti.

im Vorschlag seyn / esser' in propositione, cioè venir proposto, portato, sostenuto, favorito per esser' eletto à qualche dignità &c.

jemand einen guten Vorschlag geben/ dar, soggerir' un buon consiglio, sommministrare un buon' espediente, ripiego, mezo, partito, argomento, riparo. V. Anschlag ꝛc. Raht ꝛc. Mittel ꝛc.

ein Vorschlag vom Frieden/ vom Vergleich ꝛc. propositione &c. it. progetti per la pace, per l'accommodamento.

Weg-schlagen / Battere &c. via &c. Levare battendo, Portare lontano.

§ einem den Kopf wegschlagen/ troncare la testa ad uno, spiccargliela dal busto. V. Abschlagen.

Weg-ge-schlagen/ Battuto &c. via.

§ der Wind hat mir den Hut weggeschlagen/ il vento mi levò, portò via, rapì il capello di testa. V. Verschlagen.

Wider-schlagen/ darwider-schlagen/ Battere, Percotere contro.

Wieder-schlagen/ Ribattere, Rabbattere, Ripercotere, Contrabattere, Contra-colpire, Render' il colpo.

§ Schlagen ist allezeit verbotten/ aber Wiederschlagen nicht allezeit / il battere è vietato sempre, ma non già sempre il ribattere ò contrabattere, cioè il defendersi ò vendicarsi.

Wieder-ab-/ wieder-an-/ wieder-auf- wieder-aus-/ wieder-her-/ wieder-hin- ꝛc. schlagen ꝛc. e simili Decomposti si possono formare da loro Composti abschlagen/ anschlagen ꝛc.

Zer-schlagen/ Battere, Percotere &c. alla peggio, Bastonare sconciamente, Rompere, Ammaccare di percosse, e batture &c. it. Spezzare, Rompere, Stracassare, Sfrantumare, Scavezzare, Fiaccare, Tritare battendo, percotendo, scoppiando. *V.* Verschlagen ꝛc.

§ JESU hochheiligstes Haupt ward mit einem Rohr zerschlagen/ l'augustissimo capo di Giesù era percosso d'una canna.

- er zerschlägt den armen Jungen/ daß es eine Schande ist/ egli batte, percuote e bastona quel povero ragazzo ch'è una vergogna.

Häfen und Krüge zerschlagen / spezzare, sfracassare, tritare, rompere &c. pignatte e boccali. V. Brechen.

eines Missethäters seine Gebeine mit einem Rad oder eiserner Stange zerschlagen/ rompere, fiaccare, spezzare le ossa d'una malfattore colla ruota, con una stanga di ferro.

die Feinde zerschlagen/ battere, disfare, sconfiggere, distruggere i nemici.

das Pulver zerschlägt alles/ la polvere &c. spezza, scavezza, breccia, sbreccia ogni cosa. V. Zerschmettern.

das Hertz/ das Gemüt zerschlagen/ abbattere, humiliare il cuore.

Zer-schlagen (sich/) Rompersi, Sciogliersi, Andar'a monte, in traverso, Stravolgersi &c. Ved. Fruchtlos &c.

§ der Reichstag dörfte sich noch wol zerschlagen/ la dieta potrebbe rompersi, stravolgersi, innarenarsi, ridursi à niente &c. facil cosa ch'ella si rompa &c.

Zer-schlagen/ Sup. Battuto &c. crudelmente, it. Spezzato, Rotto &c.

§ das Gewitter hat alle Feld-früchte zerschlagen / la tempesta hà percosso, spezzato, atterrato, allettato tutte le biade.

das Pulver/ der Blitz hat den Thurn zerschlagen/ la polvere, la saetta hà spezzato, sfracassato la torre.

von den Wellen/ durch den Sturm zerschlagen werden / esser battuto, percosso, it. lanciato dalle onde, dalla burasca.

ein zerschlagen Hertz/ un cuor rotto, abbattuto, contrito, cioè tocco di vero e salutare pentimento de' suoi peccati.

ein bußfertig und zerschlagen Hertz/ wirst du/ O HERR/ nicht werffen hinterwärts! un cuore pentito (penitente) e contrito, tu non getterai ò Dio, indietro! Ps. 51.

das Parlament/ der Reichstag hat sich zerschlagen/ il parlamento, la dieta si ruppe, si disciolse, si disunì.

Zer-schlagenheit/ f. Contritione.

§ Zerschlagenheit des Hertzens/ contritione del cuore.

Zu-schlagen / Dar'addosso.

§ zuschlagen/ tapfer zuschlagen/ menar le mani, far dagli dagli.

erschrecklich schelten und zuschlagen/ menar le mani colle parole alla bestiale.

Zu-schlagen/ Chiudere, Fermare, Turare battendo.

§ ein Faß zuschlagen/ chiudere, turare &c. una botte.

den Spund/ den Zapfen zuschlagen/ chiudere, turare il cocchiume, la spina [battendovi sopra.]

die Thür zuschlagen / chiudere la porta con tutta la forza, in furia, e con un fracasso.

einem die Thür für der Nase zuschlagen/ battere, serrare la porta in faccia ad uno; dargli nell'uscio nel petto. V. Nase.

das Buch zuschlagen/ serrare, chiudere un libro con un pò di strepito.

die Augen zuschlagen / serrare, chiudere, it. abbassare gli occhi.

wieder zuschlagen/ richiudere, riserrare, riturare battendo.

Zu-schlagen / Battere [la mano] per concludere il mercato, it. Aggiudicare.

§ (den Kauf) zuschlagen/ idem. Ved. Einschlagen. Losschlagen.

schlagt zu (ein!) battete, tocca la mano!

einem etwas zuschlagen &c. V. Heimschlagen &c.

Zu-schlagen/ Fare buon prò, Far beneficio, profitto, servitio, effetto. V. Anschlagen. Gedeyhen &c.

§ das Essen/ das Trincken &c. schlägt ihm wol zu/ il mangiare, il bere gli fà buon prò.

GOTT gebe/ daß die Artzney wol zuschlagen möge! Dio voglia, che le medicina faccia buon prò, buon effetto.

übel zuschlagen/ far mal prò, far cattivo servitio &c.

Zu-schlagen/ darzu-schlagen/ Sopragiungere, Sopravenire, it. Aggiungersi &c.

§ es schluge der kalte Brand darzu / il male s'infiammò, s'inciprigni ci sopravenne, sopragionse l'infiammatione; il malore s'ingangrenò.

wann ein Fieber darzuschlagen solte/ so wäre es gefährlich / se vi sopra giungesse una febbre, sarebbe pericoloso.

sich zuschlagen zu jemand/ aggiungersi al partito, farsi adherente, compagno di uno; abbracciar' il partito di uno.

sich mit zuschlagen zu einē Schmauß &c. affratellarsi, confratellarsi ad uno stravizzo &c. V. Zubrudern &c. Hinzumachen.

es schlugen sich noch andere Schelmen darzu/ visi aggiunsero, attaccarono, adunarono, accompagnarono altri furbi.

Zu-geschlagen &c. Sopragiunto &c. V. Schlagen zu etwas &c.

§ es hat ihm Franckreich wol zugeschlagen / la Francia gli hà fatto buon prò.

mit zugeschlagenen Augen/ con occhi chiusi.

Zu-schlag/ m. Stipolatione &c. it. Appalto, Monopolio.

Zurück-schlagen/ Battere &c. it. Dare, Cascare in dietro, it. Rispingere &c. it. Andar' à monte.

§ den Feind zurückschlagen ò wieder zurückschlagen / rispignere il nemico.

den Ballen zurückschlagen/ ribattere la palla.

die Kegel zurückschlagen / ribattere le boccie.

er schlug zurück auf seinen Kopf/ egli diede ò casco dietro sulla testa.

die Büchse schlug zurück/ lo schioppò ribatte. V. Stossen.

die Stralen schlagen zurück in einem Spiegel/ li raggi si riflettono, si riverberano in uno specchio.

in einem Buch etliche Blätter zurückschlagen/ voltare, carteggiare alcuni fogli, ò pagine indietro in qualche libro.

die Augen zurückschlagen / riflettere gli occhi ò lo sguardo.

seine Gedancken auf etwas zurückschlagen/ riflettere i suoi pensieri.

zurückschlagen in seine eigene Gedancken / riflettere sù i proprii suoi pensieri (riflessi.)

seine Augen zurückschlagen auf etwas/ riflettere i suoi occhi ò sguardi sopra qualche oggetto.

die Tractaten schlagen wieder zurück/ i trattati vanni à monte, s'innarenano, si dissipano, dispergono &c. V. Umschlagen. Zerschlagen.

Zurück-schlagend/ Riverberante, Riflesso &c.

§ zurückschlagende Stralen/ raggi riflessi.

zurückschlagende Gedancken/ pensieri riflessivi; riflessioni.

Zurück-geschlagen / Ribattuto &c. Rispinto, Riflesso.

§ man hat die Feinde wieder zurück geschlagen/ si hà rispinto il nemico.

es seynd die Tractaten wieder zurückgeschlagen/ sie seynd zurückschlägig worden/ andarono à monte i trattati; i maneggi s'innarenarono.

Zurück-schlägig/ Adj. Riflessivo, Riflesso &c. it. Irrito &c.

§ die Handlungen seynd zurückschlägig worden &c. V. Zurückgeschlagen.

zurückschlägige Gedancken/ pensieri riflessi ò riflessivi; riflessioni.

Zurück-schlagung/ f. Ribattimento. V. Zurückschlag &c.

der Baum hat wieder ausgeschlagen/ l'albero s'è rinverdito.
er ist ausgeschlagen im Gesicht/ egli è tutto sbroffolato, impustolito nel viso.
er hats nicht ausgeschlagen/ egli non l'hà ricusato.

Aus-schlagung/ f. Battimento fuori &c.

Aus-schlag/ m. Sopra-peso, Giunta al peso.

§ einem einen guten Ausschlag geben/ dar buon soprapeso, dar buona giunta.

Aus-schlag/ m. Determinatione, Definitione, Conclusione, it. Riuscita, Evento, Effetto.

§ den Ausschlag geben/ dar la decisione &c determinare, decidere &c.
die Zeit wird der Sache den Ausschlag geben/ il tempo ne darà la decisione &c. il tempo celo dirà.
der Ausschlag wirds weisen/ l'evento, l'effetto la mostrarà.

Aus-einander-schlagen/ Discommettere, Scomporre, Discomporre, Disgegnare, Scongegnare. *V.* Abschlagen.

§ ein Bett auseinander schlagen/ discommettere una lettiera.

Be-schlagen/ Ferrare.

§ ein Pferd beschlagen/ ferrare un cavallo.
die Mausesel beschlagen/ ferrare la mula, met. far l'agresto, cioè farsi de' profitucci nello spendere per altri.
beschlagen lassen/ far ferrare [i cavalli.]
einen Wagen/ eine Thür/ eine Fensterrahm/ einen Kasten/ eine Kiste [mit Eisen ꝛc. beschlagen/ ferrare un carro, cocchio, una porta, fenestra, un armaro, una cassa &c.
einen Balcken/ einen Pfal/ einen Stock/ Spies beschlagen/ ferrare una trave, un palo, un bastone, spiedo &c.
mit Silber ꝛc. beschlagen/ vestire d'argento.
mit güldenen Nägeln ꝛc. beschlagen/ borchiare, imborchiare di borchie d'oro.
die Schuhe mit Nägeln beschlagen/ ferrare, chiodare le scarpe; armar le suole di buoni chiodi.
Nesteln beschlagen/ ferrare stringhe.
von neuen ò wieder beschlagen/ riferrare, rinferrare.

Be-schlagen/ Candire, Canditare, Coprire di zucchero.

§ Mandeln/ Anis/ Coriander ꝛc. [mit Zucker] beschlagen/ canditare mandole, anisi, coriandoli &c.
die Decke beschlagen/ [term. honest.] calare la coperta.
die Decke mit seiner Braut beschlagen/ calare la coperta colla sua sposa cioè consommare il matrimonio conoscendo la sua sposa.

Be-schlagen/ Staggire. Sequestrare, Integire. *V.* Arrest.

§ einem seine Güter mit Arrest ꝛc. beschlagen/ staggire &c. li beni, gli effetti di uno.

Be-schlagen/ Circonscrivere, item Comprendere. Rinchiudere, Limitare. *V.* Einschräncken ꝛc. Bezircken.

§ alles in einen engen Raum beschlagen/ comprendere &c. il tutto in picciolo spatio.
einen Vortrag ꝛc. in wenig Zeilen beschlagen/ raccogliere una propositione in poche righe.

Be-schlagen/ Verb. recipr. Contentarsi, Passarsi, Passarsela, Appagarsi.

§ sich mit wenigen beschlagen ò beschlagen lassen/ passarsi, passarsela &c. di poca cosa. V. Vergnügen. Behelffen.
er läst sich hiermit beschlagen/ egli si contenta, appaga di questo.

Be-schlagen/ Sup. Ferrato &c.

§ ein neu beschlagen Pferd/ ein neu beschlagener Wagen ꝛc. un cavallo, carro &c. nouvamente ferrato.
in einer Wissenschafft/ Kunst ꝛc. wol (nicht wol) beschlagen seyn/ esser ben (mal) prattico, versato, perito, esperto, essercitato &c. in qualche scienza ò arte; esservi un pratticone, haverne soda, lunga pratica.
beschlagene Mandeln/ beschlagene Anis ꝛc. mandole candite, anisi &c. canditi.
nach beschlagener Decke seiner Braut genossen werden/ und einander ehelich erkennen/ calata la coperta godere la sposa, e conoscersi l'uno l'altro leggitimamente.
[mit Arrest] beschlagene Güter/ Effecten/ beni, effetti staggiti, integiti, sequestrati.

Un-be-schlagen/ Non ferrato &c. it. Sferrato &c.

§ ein unbeschlagen Pferd ꝛc. un cavallo &c. sferrato.
unbeschlagene Mandeln ꝛc. mandole &c. incandite, schiette. V. Glatt.
in einer Kunst/ Sprache ꝛc. unbeschlagen seyn/ non esser prattico di (versato in) qualche arte, lingua &c.

Beschlag-hammer/ m. Martello da ferrare ò da maniscalco.

Beschlag-tasche/ f. Tasca da maniscalco, che tiene nella rossia.

Beschlag-zeug/ m. Stromenti da ferrare.

Be-schlagung/ f. Beschlag/ m. Ferramento. it. Staggina, Sequestro &c.

§ eines Güter in Beschlag nehmen/ prendere gli effetti d'alcuno in sequestro, sequestrarli &c.
die Schiffe ꝛc. in Beschlag nehmen/ sequestrare le navi &c.

Be-schläg/ Be-schläge/ n. Ferratura &c.

§ das Beschläg an einem Rad/ an einem Wagen/ ferratura d'una ruota, d'un carro.
das Beschläg an einem Pfal/ an einer Stange ꝛc. staffone, ghiera d'un palo, d'una stanga &c.
das Beschläg an einem Buch/ Buchbeschläg/ fermagli, it. borchie, bolle d'un libro. V. Buckel.
Nestel-beschläg/ puntale, ferretto di stringa.
das Beschläge kostet oft mehr/ als ꝛc. la ferratura, imborchiatura &c. costa talvolta più che non &c.
das Beschläge wegbrechen/ abschlagen/ sferrare, disferrare, sborchiare, spuntare.
Eisen-beschläg/ Kupfer-/ Messing-ꝛc. beschläg/ ferratura, imborchiatura di ferro, di rame, di ottone &c.

Bey-schlagen/ Aggiungere qualche cosa all'impacco ò imballamento. *V.* Beypacken.

§ noch etwas beyschlagen/ idem.

Drauf-schlagen/ zu-schlagen/ Dare, Battere &c. addosso &c. *V.* Schlagen. Schmeissen ꝛc.

§ wacker draufschlagen/ dar colpi forti, massicci.
man solt wacker zuschlagen/ draufschlagen/ ci vorrebbe un buon bastone.
schlag wacker drauf (zu!) wacker draufgeschlagen! (zugeschlagen!) dagli dagli!
man muß draufschlagen/ zuschlagen/ wann sie nicht gut thun/ si hà da dargli addosso &c. quando non operano bene.
oft draufschlagen/ colpeggiare, iterare, spesseggiare i colpi ò le percosse.

Durch-schlagen/ [pr. lung.] Verb. recipr. Passare, it. Forare, Perforare, it. Rompere, Framezzare battendo &c.

§ etwas durchschlagen: mit Löchern durchschlagen/ [pr. brev.] forare, pertugiare, bucherare qualche cosa battendo ò facendo i fori col martello.
sich durchschlagen ò hindurchschlagen

durch die Feinde/ rompere &c. le folte schiere de'nemici colla spada (coll'armi) in mano.
er hat sich durchschlagen müssen/ gli convenne rompere i nemici a spada tratta.

Durch-schlagen/Passare, Colare, Stamignare, Filtrare &c. it. Trapelare &c.

§ Erbes &c. durchschlagen / passare piselli.
etwas durchschlagen durch ein Sieb/ Tuch &c. passare qualche cosa per un crivello, per una stamigna &c. crivellarla, colarla &c. V. Sieben, Seyhen.
das Papier schlägt durch / questa carta cola, beve, suga, succhia.
der Hut/ der Mantel &c. schlägt durch/ der Regen schlägt durch / questo cappello, feraiuolo &c. trapela; l'acqua vi passa; non regge all'acqua.
Papier/ so durchschlägt/ durchschlagend Papier/ carta che cola &c. carta succhia, sugherina, succia, suga.

Durch-geschlagen/ Forato, Passato, Framezzato &c.

§ sie haben sich durchgeschlagen / essi perruppero i nemici a viva forza e colla spada in mano.
durchgeschlagene Erbes &c. piselli &c. passati.

Durch-schlagung/f. Foramento &c. Passamento, Rompimento per forza.

Durch-schlag/ m. Cola, Scolatoio, Trafila, Trafiliera, Tegame forato, it. Ferro da forare ò batter fori.

§ durch einen Durchschlag treiben/ passare per una cola &c. V. Seyhe &c.

Durch-und durch-schlagen / Passare battendo di banda in banda.

Durch-einander-schlagen / Battere &c. in confusione &c. it. Mescolare. Confondere.

§ die Raggeten schlugen durcheinander/ i raggi scoppiavano confusamente.
zweyerley Bier &c. durcheinander schlagen/ confondere &c. mescugliare due sorti di birra &c.

Ein-schlagen/Battere ò percotere, it. Figgere, Ficcare. Cacciare dentro, it. Abbattere, Atterrare battendo &c.

§ einem Faß den Boden einschlagen/ sfondare una botte.
einschlagen: es läst sich einem schwerlich die Wissenschafft / und noch schwerlicher die sittliche Tugend/ und gantz und gar nicht der Glaube und die wahre Frömmigkeit einschlagen/ egli è malagevole d'introdurr'in qualcheduno con battiture la scienza, e più malagevole di farvi passare per tal via la virtù morale; ed in nissun modo la fede e la vera probità.
einen Nagel einschlagen/ficcare, cacciare un chiodo.
sich einen Nagel &c. in die Hand einschlagen/ ficcarsi [inauvedutamente] un chiodo &c. nella mano.
einen Pfal einschlagen/ ficcare, figgere, battere, piantare un palo.
Pfäle in Weingarten einschlagen / palare, palificcare la vigna.
einem die Fenster/ Thüren und Oefen &c. einschlagen / sfracassare, rompere, spezzare, abbattere, buttare giù le vetriate, le porte, le fornaci ad uno.
einem das Gesicht/ die Zäne einschlagen / in Hals schlagen/ rompere, squarciare il viso, li denti ad uno; svisarlo, sdentarlo; farlo sputare sangue e denti.
den Vergleich einschlagen / battere l'accordo, cioè stipolar'il contratto, con battere sulla palma di chi tratta con noi.

Ein-schlagen/ Percotere ò Cascare che fà la saetta ò il fulmine.

§ es schlägt hier öfters ein / wann es wittert/ la saetta percuote, casca e dà spesso in questi paesi, quando tuona.
das Wetter schlug ein in einen Thurn/ la saetta diede, percosse, cascò in una torre, ò fù fulminata la torre.

Ein-schlagen / Serrare la porta à chiave, Far'incascare la serratura. *V.* Einfallen.

§ die Thür / das Schloß einschlagen/ idem.
Kegel einschlagen/ battere delle boccie.

Ein-schlagen/ Involgere. Inviluppare, Auviluppare, it. Impaccare, Imballare, it. Ripiegare, it. Conciare.

§ etwas in Papier/ Leinwand &c. einschlagen/ involgere &c. qualche cosa in carta, tela &c. incartarla.
die Wahren in ein Faß einschlagen/ impaccare &c. it. stuare, stipare le robbe in una botte &c. V. Einpacken &c.
ein Kleid [in den Nähten] einschlagen/ die Naht einschlagen/ ripiegare le costure, le falde d'un vestito.
den Wein einschlagen / conciar'il vino, dargli la concia di solfo &c.

Ein-schlagen [einen Weg/] Prendere, Pigliare [un certo camino.]

§ den rechten Weg/ die rechte Strasse einschlagen/ prender'il vero camino.
den Weg der Sünden (den Lasterweg) einschlagen/ pigliar'il camino, la via de'peccati, auviarsi, incaminarsi nella strada de'peccatori.
den Weg der Busse/ der Tugend einschlagen/ pigliarsi il (voltarsi, pigliarsi nel) camino della penitenza, della virtù.

Ein-ge-schlagen/Battuto ò percosso dentro &c. it. Ficcato &c. Atterrato &c. battendo.

§ die Soldaten haben alle Oefen eingeschlagen/ allen Fässern die Böden eingeschlagen/ i soldati hanno abbattuto tutte le fornaci, sfondato tutte le botti &c.
das Wetter hat eingeschlagen/ la saetta hà dato percosso, ella è cascata qualche parte.
das Kleid ist um ein halb Viertel eingeschlagen/ la veste è ripiegata [nelle costure] d'un mezzo quarto almeno.

Un-ein-geschlagen / Non percosso, Non atterrato &c. Non ripiegato &c.

Ein-schlagung/f. **Ein-schlag**/m. Percotimento, Percossa dentro &c.

§ die Einschlagung / Einschlag des Donners/ la percossa, cascata della saetta.
dem Wein einen Einschlag geben/dar la concia, il solfo al vino.
der Einschlag eines Kleids/ ripiego, ripiega d'un vestito.
Einschlagung eines Packets/ einer Wahre/ impacco, imballaggio d'una robba mercantile.
einem etwas durch Einschlagung überschicken/ mandare, inviare ad uno qualche cosa per impacco, invoglio d'un altro amico.

Ein-schlag/ Consiglio, Auviso, Ricordo. *V.* Rabt &c.

§ einem einen Einschlag geben / dare, soggerire qualche consiglio ad uno.
ich will euch einen guten Einschlag geben/ io vi darò un buon consiglio (auviso &c.)
wer hat euch diesen Einschlag geben? chi vi hà dato, soggerito questo consiglio, chi v'hà consigliato &c. questo?
er hats gethan auf Einschlag der Mutter/ egli lo fece acconsigliato, subornato dalla madre, à persuasione della madre.

Drein-schlagen / [Verb. relat. del preced.] Percotere, Battere, Dare dento, it. Mescolare, Ingerire.

§ mit dem Schwert dreinschlagen/ dar &c. dentro colla spada.
sollen wir mit dem Schwert dreinschlagen? percoteremo noi colla spada? Luc. 22, 49.

mit Fäusten dreinschlagen/ dar dentro colle pugna.

daß das Wetter und Hagel dreinschlage! che la saetta e la tempesta vi dia dentro!

ich will mich nicht dreinschlagen/ io non mici voglio ingerire, in questo imbroglio non entrerò già io.

Empor-schlagen/ Dare &c. in alto.

§ die Flammen schlugen Picken-hoch empor/ le fiamme sorgevano, prorompevano all' altezza d'una picca.

Ent-schlagen (sich/) Verb. recipr. Sottrarsi, Staccarsi, Allontanarsi &c. it. Schifare, Fuggire. V. Fliehen. Meiden rc.

§ sich eines Dings entschlagen/ sottrarsi, staccarsi, allontanarsi, alienarsi &c. da qualche cosa. Gall. se defaire. V. Enteussern. Entreissen.

er kan sich ihrer nicht entschlagen/ egli non può staccarsi &c. da essa.

sich einer Gesellschafft entschlagen/ staccarsi da qualche compagnia.

der Laster sich entschlagen/ sottrarsi da' vitii.

der ungeistlichen/ altvettelischen Fabeln rc. entschlage dich/ schiva le favole profane e da vecchie. 2. Tim. 2.

Ent-schlagung/ f. Staccamento, Allontanamento.

Ent-zwey-schlagen/ Battere, Percotere, Far' in due &c. pezzi, Spezzare, Rompere battendo.

§ mitten entzwey-schlagen / spezzare &c. di mezzo, di bel mezo.

mors entzweyschlagen / sfracassare, scavezzare, squarciare.

einem den Kopf entzweyschlagen/ rompere, squarciare la testa ad uno.

ein Stückkugel schlug ihm Arm und Beine entzwey/ una palla di cannone lo percosse e gli scavezzò braccia e gambe.

Entzwey-geschlagen/ Rotto, Scavezzato, Spezzato.

Er-schlagen/ Battere, Percotere [à morte] Uccidere à mazzate ò percosse ò Ammazzare, it. Tagliare à pezzi, à bocconi, à minuzzoli &c. Gall. assommer. it. Tastare, Suonare.

§ einen erschlagen/ammazzare &c. uno.

Cain erschlug seinen Bruder Abel/ Cain ammazzò suo fratello Abel.

Mose erschlug den Egypter/ Mose percosse quell' egittio.

mit dem Schwert rc. erschlagen/ uccidere colla spada &c.

ein Vieh erschlagen: den Bauren die Hüner und Gänse erschlagen/ ammazzare una bestia: ammazzare le galline e le ocche a' contadini.

erschlagen: die Clavier seynd so hart gekielet/ es kan sie einer kaum erschlagen/ l'impennatura di questo cembalo è sì dura che si stenta à tastarlo (sonarlo.)

wann der Donner (das Wetter) alle Flucher und Gottslästerer/ wie auch alle Wucherer erschlüge/ würde das Brod bald grösser werden/ se la saetta (la tempesta) ammazzasse tutti li bestemmiatori e tutti gli usurai, il pane sarebbe più grosso.

Er-schlagen / Ammazzato, Ucciso &c.

§ er ist jämmerlich erschlagen worden von den Mördern in einem Walde/ egli è stato miserabilmente ammazzato &c. trucidato da gli assassini in un bosco.

vom Wetter erschlagen/ esser' ucciso, ammazzato dalla tempesta.

von einem einfallenden Hauß/ Maur/ Gebühne rc. erschlagen werden/ esser' ammazzato, ucciso, soppresso (restar' ucciso, morto) alle rouine d'una casa, d'un muro, soffitto.

die Erschlagenen in der Schlacht/ gli uccisi, ammazzati, morti nella battaglia.

ein erschlagenes Gemüt / animo abbattuto. V. Zerschlagen.

Er-schlagung / f. Ammazzamento, Uccisione.

Fehl-schlagen/ mis-schlagen/ Battere, Percotere, Colpire &c. in fallo, Fallare, Fallere ò Errare il colpo, met. Non riuscire il disegno.

§ er schlug fehl/ und traffe einen Baum/ egli percosse in fallo, e colpì un albero.

fehlschlagen auf einem Instrument/ fallare nel suono, tasto ò tocco d'un clavicembalo.

es einem fehlschlagen/ fallare, non riuscire il colpo ad uno.

es wird dir für diesesmal nicht fehlschlagen/ per questa volta non batterai &c. in fallo; non farai un colpo à vuoto &c.

Fehl-geschlagen/ Battuto &c. in fallo.

§ sein Vornehmen/ seine Hoffnung hat ihm fehlgeschlagen/ ist fehlschlägig worden/ il suo disegno, la sua speranza gli hà fallato, andò fallito, ò vuoto; il colpò andò in sinistro, in vuoto; fallirono i disegni, riuscì vano il tentavivo &c.

Fehl-schlag/ Mis-schlag/ m. Colpo in fallo, Colpo falso, vano, vuoto, di volata.

§ es war ein Fehlschlag/ questa era un colpo in fallo &c.

Fehl-schlägig rc. V. Fehl-geschlagen rc.

Fort-schlagen/ Continouare à battere, percotere, sonare &c.

Für-schlagen rc. V. Vorschlagen rc.

Heim-schlagen/ zuschlagen/ Aggiudicare, Obligare di pigliare.

§ einem die beschädigte Wahre heimschlagen/ obligare uno per la giustitia di pigliare una robba danneggiata per la di lui colpa.

einem bey der Vergantung als meistbietenden ò meist gebotten habenden ein Ding heimschlagen / aggiudicare una cosa che si vende all' incanto, a chi ne hà più offerto.

Her-schlagen/ Battere &c. in quà.

§ schlag her/ wann du Hertz hast! batti in quà (batti quà) se ti basta l'animo!

der Wind schlägt alle Gewitter her/ il vento fà dare tutte le tempesta contro questa volta (banda.)

wo schlägt dich der Teufel her? da dove il diavolo ti batte, getta quà?

Her-geschlagen/ Battuto quà.

§ es hat ihn wol der Teufel hergeschlagen/ c'è ben' il diavolo che hà gettato quà costui.

Herab- ò hinab-schlagen/ herunter- ò hinunterschlagen/ Abbattere &c. it. Dare, Cascare &c. giù. V. Abschlagen rc.

§ es könte ein Brett herabschlagen/ und dich erschlagen/ egli potrebbe dar giù una tavola, ed ammazzarti.

zur Stiege herabschlagen / dare, capitombolare giù per le scale.

einem den Hut herunterschlagen/ abbattere il cappello ad uno, dargli una scappellata. V. Abschlagen.

Nüsse/ Aepfel rc. herabschlagen/ abbattere noci, mele &c.

das schöne Erndwetter wird das theure Getrayd ziemlich herunterschlagen/ questo bel sereno per la messe farà calare notabilmente il grano ch'è sì caro.

Heraus-schlagen/ Battere &c. Far' uscire ò sortire &c. battendo. V. Hinausschlagen rc.

§ Feuer aus einem Stein/ Wasser aus einem Felsen herausschlagen / far' uscire fuoco da una pietra, far sortire acqua da una rupe [battendo.]

einen Nagel herausschlagen/ cavare uno chiodo battendo ò ribattendolo.

es schlugen die Flammen heraus/ prorompevano le fiamme.

Hin-schlagen/ Battere, Percotere &c. verso là, it. met. Trascurare &c.

die Augen irgend hinschlagen/ battere cioè voltare gli occhi ò lo sguardo verso qualche luogo.

die Schiffende wissen öfters nicht/ wo sie der Wind oder der Sturm hinschlagen wird/ i naviganti non sanno spesse volte verso ò contro dove il vento ò la burasca verrà à batterli, à gettarli. V. Verschlagen.

der volle Kerl schlug hin zur Erde wie ein Ochs/ quell'ubbriacco diede un urto, una cascata, un capitombolo per terra come un bue.

das Studiren &c. hinschlagen/ obenhinschlagen/ dahinschlagen/ battere là, cioè trascurare, postergare, negligere, lasciar' in abbandono gli studii delle belle lettere &c.

seine Wolfahrt/ seine Seligkeit hin- ò dahin-schlagen ò obenhin-schlagen/ trascurare, proffligare, postergare, abbandonare la sua fortuna, la cura della sua salute.

Hin ge-schlagen / Batturo &c. in là.

§ man weiß nicht/ wo ihn der Teufel hingeschlagen hat/ non si hà per dove il diavolo l' habbia battuto.

Hinab-schlagen / hinunter-schlagen/ Abbattere, it. Dare, Cascare giù da dove noi siamo. *V.* Herabschlagen.

§ das Brett dörfte aufschnappen / und du hinunterschlagen/ la tavola potrebbe capo-levare, e tu dare giù, ò far'un tombolo fin' abbasso.

Hinan-schlagen/ Battere, Percotere, Dare contro. *V.* Anschlagen.

§ wider die Maur &c. hinanschlagen/ battere &c. it. dare contro il muro.

Hinaus-schlagen / Battere fuori, Cacciare fuori, Scacciare battendo, it. met. Riuscire &c.

§ die Feinde aus einer Vestung/ aus einer Schantz hinausschlagen ò wieder hinausschlagen / scacciare ò ricacciare i nemici dalla fortezza, dal forte.

man weiß nicht / wie es hinausschlagen wird / non si sà come il fatto habbia da riuscire, dove ella habbia da battere. V. Aufschlagen.

es wird die Sache noch zu unserem Besten ausschlagen/ il negotio riuscirà, sortirà, spuntarà ancora à nostro beneficio, à nostra sodisfattione.

Hindurch-schlagen &c. *V.* Durchschlagen &c.

§ sich hindurchschlagen/ V. ibid.

Hinein-schlagen/ Battere, Cacciare, Incacciare, it. Dare, Cascare à dentro.

§ einen Nagel tief hineinschlagen / incacciare un chiodo ben'avanti.

ins Wasser hineinschlagen / cascare, capitombolare nell'acqua.

Hinter (sich) schlagen/ Battere, Dare &c. it. Cascare in dietro, it. [pr. brev.] Andar'a monte.

§ er schlug hinter sich auf den Kopf/ egli diede, cascò indietro sulla testa.

die Sache schlägt hinter sich/ la cosa, il negotio casca in diedro, cioè và à monte; non ne farà altro.

Hin-und her-schlagen/ hin und wieder-schlagen/ Battere ò percotere in quà ed in là.

§ die Augen hin und herschlagen / battere gli occhi in quà ed in là; vagare con gli occhi.

der Sturm schlug uns hin und her/ la fortuna (burasca) ci batteva, percoteva, rapiva hor'a questa, hor' all' altra parte.

Hinten-aus-schlagen &c. *V.* Ausschlagen &c.

Los-schlagen/ Sciogliere, Liberare, it. Risolvere &c. battendo.

§ einen Kauf loßschlagen/ risolvere, cioè concludere, ratificare una compra e vendita, con battere la palma del compratore.

wann er mir ein billiges bietet / so will ich losschlagen/ quando egli mi offra il giusto, io concluderò.

Los-schlag / m. Conclusione della compra.

Mit-anschlagen &c. *V.* Anschlagen &c.

Mit-einander-schlagen/ Battere &c. assieme.

§ sich miteinander schlagen / battersi insieme.

Nach-schlagen/ Imitare, Controfare battendo, coniando &c. it. Ricercare in un libro, it. Cascare dietro ò dopo un altro.

§ dem Fürsten seine Müntz nachschlagen/ controfare la moneta del prencipe; battere, fare moneta falsa.

einem Meister sein Zeichen nachschlagen/ controfare il segno, la marca d' un altro maestro [artigiano di manofatture.]

einen Spruch in der Bibel/ ein Wort im Lexico nachschlagen/ ricercar' una sentenza nella bibbia, un vocabolo nel lessico ò dittionario.

das Jahr/ das Monat/ den Tag und Datum im Calender nachschlagen/ ricercar'il millesimo, il mese, il giorno (dato) nel calendario.

er schluge erst zur Treppe hinunter/ und ich schluge ihm nach/ egli era il primo à capitombolare giù per le scale, ed io il secondo (dopo lui.)

Nach-schlagen/ Esser somigliante di humore, di genio. *V.* Nachschlachten.

§ er schlägt seinem Vatter gantz nach/ egli s' assomiglia tutto al genio, all' humor paterno; egli hà i medesimi costumi &c.

Nach-einander-schlagen/ Battere &c. l'uno dopo l' altro.

Neben-schlagen / neben-ab-/ neben-aus-/ neben-her- / neben-hinschlagen/ neben-um-&c.-schlagen/ Battere &c. da lato, it. met. Degenerare &c. *V.* Geschirr. Schlagen.

§ wann die Kinder nebenaus-&c.-schlagen/ quando i figliuoli degenerano o tralignano.

Nider-schlagen/ darnider-schlagen/ zu Boden schlagen/ Abbattere, Atterare, Distendere, Stendere, Far cascar'ò buttar per terra à colpi &c. it. Ammazzare, Uccidere con batriture. it. Dar, Cascare in terra, met. Abbassare &c.

§ einen Menschen niderschlagen / far cascar morto ò ammazzare uno, uccidere uno à colpi di mazza. V. Erschlagen.

die Leute niderschlagen wie die Hunde / ammazzare la gente come i cani.

einen Ochsen &c. niderschlagen/ abbattere ò ammazzare un bue. V. Schlagen.

einen Baum niderschlagen/ abbattere, atterrare un'albero.

der Hagel schlug alles Getrayd nider/ la tempesta atterrò, abbattè, allettò, prosternò tutte le biade.

er schluge nieder wie ein Ochs / egli diede giù per terra come un bue.

die Augen/ das Gesicht niderschlagen/ abbassare, chinare gli occhi ò il volto, tener'il viso fitto in terra.

das Gemüt niderschlagen/ abbassare l' animo.

sich irgendwo häußlich niderschlagen/ stabilirsi, assentarsi di casa in qualche luogo &c. V. Niderlassen &c.

Nider-geschlagen / darnider-geschlagen &c. Abbattuto, Atterrato, Disteso, Steso per terra con batriture, it. Ammazzato &c.

§ der Hagel hat alles nidergeschlagen/ la tempesta hà atterrato, abbattuto, allettato, prostrato tutte le biade.

sie wurden alle nidergeschlagen/ furono ammazzati, distesi morti tutti quanti.

mit nidergeschlagenen Augen / con occhi abbassati, bassi, chini.

ein nidergeschlagenes Hertz/ Gemüt/ cuore, animo abbattuto, met. triste, attri-

attristato, afflitto, humiliato, contrito.

Nider-schlagung / f. Abbattimento, Atterramento &c.

Oben-ab-rc.schlagen/Abbattere&c. da alto.

Uber-schlagen/[pr. lung.]hinüberschlagen/ Battere &c. it. Mettere &c. di sopra via, it. Ripiegare, Riboccare, Rimboccare, Rabbuffare, it. Traboccare &c.

§ die Wage schlägt über/ la bilancia trabocca.

ein Kind im Tragen überschlagen lassen/ lasciar cascar' in dietro ò traboccar'un bambino, che si alza ò nell'esser portato dalla balia.

laß das Kind bey Leibe nicht überschlagen! avvertite di non lasciar traboccar'il bambino.

das obere Bett-tuch rc.überschlagen/ ripiegare, ribboccare, rimboccare il lenzuolo di sopra. V. Aufschlagen.

den Rock/die Ermel überschlagen/ripiegare, rabbuffare, rimboccare la veste, le maniche &c. V. Aufschlagen rc.

ein Tuch überschlagen ò drüberschlagen/ mettere, distender sù un lenzuolo.

ein Pflaster rc. überschlagen/ mettere, distender'un empiastro, un cataplasma &c. sù qualche ferita &c.

warmen Wein rc. überschlagen/metter'un pezza insuppata in vino caldo sù qualche tumore &c.fomentar'un male con vino caldo &c.

Uber-ge-schlagen/ Ripiegato, Rimboccato.

§ das obere Leichtuch muß übergeschlagen werden/ il lenzuolo di sopra hà da esser (và) rimboccato sopra la coperta.

ich hab etwas übergeschlagen/ io hò messo, disteso sù qualche cosa [per guarirlo.]

Uber schlagen [pr. brev.] Battere &c. sottosopra &c.

§ sich überschlagen/ tombolare, strombolare, capitombolarsi, far'un tombolo, capitombolo, strombolo. V. Uberköpeln.Radschlagen.

Uber-schlagen/ Calcolare, Computare, Supputare, Contare, it. Pesare alla sfuggita, it. Intiepidire un poco. V. Radschlagen.

§ den Kosten rc. überschlagen/ calcolare &c. le spese &c. far ragione della spesa.

die Rechnung überschlagen/ rivedere, esaminare un conto, darvi un' occhiata.

einen Ballen Gut rc.[auf der Wage] überschlagen/ pesare così alla brutta un collo.

die Sache reiflich überschlagen / calcolare, met. scandagliare, bilanciare, esaminare, misurare &c. esattamente una cosa. V. Erwegen, Bedencken, Uberlegen.

den kalten Wein / das kalte Bier ein wenig überschlagen lassen/ lasciar ch'il vino troppo freddo, la birra troppo fredda s'intiepidisca un tantino.

Uber-schlagen/Supin. Calcolato&c.

§ ich habe die Unkosten rc. ein wenig überschlagen/ io hò calcolato &c. un poco le spese che ci vanno.

der Wein ist überschlagen/ il vino s'è intiepidito, è stato ad intiepidirsi un poco.

Uber-schlag/m. Cataplasma, it. Collare, it. Sopramanica &c. it. Calcolo &c.

§ einen Uberschlag machen über eine Geschwulst rc. far' un cataplasma sopra un tumore.

Uberschlag/ Einschlag für ein Pferd/ cataplasma ò compositione di certi ingredienti per un certo male venuto all'unghie d'un cavallo.

ein gespitzter rc. Uberschlag / un collare à merli, dentelli. V. Kragen.

ein glatter Uberschlag/ un collare schietto ò senza merli.

taffete/ sammete rc. Uberschläge auf die Ermel/ paramenti di maniche, di taffetà, di velluto &c.

die Uberschläge am Rock/Mantel/ le mostre della veste, del feraiuolo. V. Aufschläge.

einen Uberschlag worüber machen/ far'un calcolo, computo, un conto generale, confuso, brutto di qualche cosa.

der Uberschlag ist schon gemacht / il calcolo &c. è fatto.

Uber-einander-schlagen/Battere, Dare, Cascare l'uno sopra l'altro.

Ver-schlagen/ Guastare, Distruggere, Spezzare, Scapezzare. Rompere, Sfracassare &c. battendo ò cascando. it. Conficcare &c. con tavole &c.

§ eine Hand rc. verschlagen/ stropiare una mano battendo ò scotendola.

sich den Kopf verschlagen durch einen schweren Fall/ sconquassarsi, squarsciarsi la testa per una grave caduta da alto abbasso.

er verschlägt und verbricht alles/ egli spezza e scavezza &c. ogni cosa.

einen Garten rc. mit Brettern verschlagen/ conficcare, sconficcare, chiudere &c. un giardino con tavole.

die Nägel hin und her verschlagen/ ficcare li chiodi quà e là, consumarli, ficcandoli in diversi luoghi.

Ver-schlagen/Sbattere &c. it. Dissipare, Dispergere &c.

§ ein Dutzet Ballen verschlagen / sbattere, spallottare una dozzina di palle.

der Sturm verschluge die Schiffe/ ò die Schiffe verschlugen sich im Ungewitter/ la burasca dissipò, disperse, prossigò le navi; ò le navi si dissiparono per la fortuna.

der Wind verschlägt den Regen / den Schnee rc. il vento dissipa, disperge la pioggia, la neve &c.

der Regen/der Schnee verschlägt sich/ idem.

der Wein rc. verschlägt sich in einem halb lären Faß / wann er geführt oder getragen wird/ il vino &c. si sbatte in una botte mezo - piena, quando vien carreggiato ò portato.

Ver-schlagen/ Cacciare, Scemare &c. it. Guastare, Danneggiare &c. Impedire &c.

§ einem seine Kunden ò seine Kundschafft verschlagen: er verschlägt mir die Kundschafft/ scacciare, sviare, scondurre, scemare i suoi auventori ad uno: egli mi caccia, svia, fà perdere i miei auventori ò compratori.

das wird euch nichts verschlagen / questo non vi apportarà danno, scapito, impedimento, pregiudicio &c. alcuno.

es verschlägt nicht viel/ questo non può far gran danno &c.

einen Handel verschlagen / guastare, disfare, rouinare, sconciare un negotio.

eine Müntz verschlagen / divietare, prohibire, svalutare una moneta V. Absetzen rc.

ein Buch/eine Wahre rc.verschlagen/ confiscare, prohibire un libro, una robba; dichiararla di contrabando, divietarla; it. renderla inspacciabile, invendibile ò inesitabile.

einen Ort im Buch verschlagen/ perdere un certo passaggio, luogo ò carta d'un libro foglietrandolo, it. condannare, dichiarar' heretico, falso, scandaloso qualche passaggio d' un libro.

kein Glück verschlagen/ guastare, rouinare la sua fortuna.

einen Kauff verschlagen / guastare, disfare, annullare una compra.

der Kauff rc. verschlägt sich/ la compra &c. si disfà.

Ver-schlagen/ Sup. Ficcato, Conficcato, Sbattuto &c.

§ ich habe alle meine Nägel verschlagen/ io hò ficcato, consumato tutti li miei chiodi.

er ist gewesen/wo die Welt mit Brettern verschlagen ist / egli è stato là dove il mondo è conficcato,chiuso di tavole.
ein heftiger Sud-ost-wind hatte uns wie weit in die See verschlagen/ un furioso sirocco ci havea rapito portato, gettato, slanciato in alto mare.
er hat sich im Fallen den Kopf zerschlagen/ egli s'è squarciato, rotto la testa nel cascare che fece.
ich hab den Spruch verschlagen/ und kan ihn nicht mehr finden/ carteggiando hò perduto quel passaggio,e non lo sò più trovare.
verschlagener Wein rc. vino &c. sbattuto in un caratello mezo vuoto e per consequenza svanito e debole.
verschlagene Müntz/ moneta prohibita, svalutata.
ein verschlagenes Gemüt/ animo abbattuto. V. Zerschlagen.

Ver-schlagen/ Astuto, Scaltro, Scaltrito, Callido, Furbo, Fino, Sagace, Cupo, Cattivo. *V.* Listig rc. Verschmitzt Schalck rc. Arg. Schlimm rc.

§ ein verschlagener Gesell/ (Gast) ein verschlagener Kopf/ ein Mauskopf/ un huomo astuto &c. furbo, raffinato, una lima sorda, huomo di cappellina, cimato e bagnato &c.
ein verschlagener Fund/ un'inventione scaltra, fina, astuta, uno stratagema, una finezza.

Ver-schlagenheit/ f. Astutia, Scaltrezza, Furberia, Callidezza, Cattività, Cupezza.

Ver-schlagung/ f. Ficcamento, Sbattimento &c.

§ Verschlagung der Müntz / svalutamento, divieto d'una moneta.

Um-schlagen/ [pr. lung. Verb. att. it. neut.] Sovertire, Abbattere, Atterrare battendo &c. it. Ribattere, it. Voltare.

§ einen Baum umschlagen / abbattere un albero &c.
einen Menschen umschlagen/ zu Boden schlagen/ abbattere, sotterrare, sovertire un huomo; buttarlo per terra.
einen Nagel umschlagen / ribattere (ribadire) un chiodo.
ein Blat im Lesen umschlagen / voltare, tornare un foglio leggendo in un libro.
schlagt um/ voltate.
eine Karte umschlagen/ voltare una carta.
etwas umschlagen mit der Trummel/ bandire, publicare qualche à suono, ò col tocco di tamburo.
die Wache rc. umschlagen lassen/ toccare la guardia per la piazza di guarnigione.
umschlagen lassen/ fare, bandire qualche cosa, it. far levate à tocco di tamburo. V. Werben.
das Schiff/ der Wagen rc. schlug um/ und wir fielen alle rc. la barca, il carro (cocchio) si rivoltò, roversciò, e noi cademmo tutti &c.
gebt achtung/ daß das Kind nicht umschlage/ auvertite, che quel bambino caschi indietro. V. Umfallen rc.

Um-schlagen/ herum-schlagen/ drumschlagen/ Battere &c. it. Volgere, Rimettere, it. Mettere attorno.

§ sich mit einem herumschlagen / battersi, azzuffarsi, it. accoltellarsi &c. con uno. V. Schlagen. Balgen. Rauffen.
wer die Warheit geiget/ dem schlägt man den Fidelbogen um den Kopf herum/ à chi suona la verità, si dà dell'archetto per la testa.
ein Tüchlein um einen verwundeten Finger herumschlagen / volgere, mettere una pezza ò pezzetta intorno ad un dito ferito.
den Mantel umschlagen (um sich schlagen) rivolgere il, cioè involgersi, invilupparsi nel ferainolo.
ein Tuch um sich schlagen/ mettersi, porsi attorno un lenzuolo ò un panno-lino.
schlaget ein wenig Papier rc. drum/ damit es nicht schmutzig werde / volgetevi attorno (involgetelo, inviluppatelo in) un pò di carta, accioche non s'insporchi.
sich auf jene Seite umschlagen ò hinumschlagen/ volgersi, voltarsi, rivolgersi dall'altro lato.
sich um eine Eck hinumschlagen/ voltar'un canto.

Um-schlagen/ Verb. neutr. Rivoltarsi, Roversciarsi cascando, it. met. Dar'a traverso, Andar'a monte &c. it. Guastarsi &c. *V.* Zurückschlagen rc.

§ machen/ daß ein Kauff/ ein Tractat/ Contract umschlage ò wiederum umschlage/ far, dar'a traverso ò andar'a monte una compra, un trattato, un contratto &c. irritarlo, annullarlo, invalidarlo, disfarlo. Ved. Zerschlagen.
eine Schwangerschafft/ Kindstracht umschlagen machen/ guastare, sperdere una gravidanza, far' abortire, procurare l'aborto ò lo sperdimento d' una creatura; disgravidare, sgravidare. V. Abtreiben.
der Wein/ das Bier rc. schlägt um / il vino, la birra s' inceroonisce, svanisce &c. innacetisce. V. Abziehen. Essig.
das Vieh schlägt zuweilen um / il bestiame incatorzolisce, imbozzacchisce talvolta. V. Butten. Verbutten, Verbutzen.
meine Kinder schlagen mir leider fast alle um/ i miei figliuoli, ohime! mi tralignano, degenerano, s'imbastardiscono quasi non tutti. V. Art. Schlagen rc.

Um-ge-schlagen/ Sovertito, Abbattuto, Rivoltato &c.

§ der Wagen/ das Schiff ist umgeschlagen/ il cocchio s'è rivoltato, roversciato, la barca s'è rivoltata &c.
er hatte den Mantel umgeschlagen/ egli s'era involto, aviluppato, ravvolto nel feraiuolo.
umgeschlagene Blätter/ foglie ripiegate, repande ò ricorbate.
man hat umgeschlagen/ s'è toccato il tamburo &c.
der Kauff ist umgeschlagen / die Tractaten seynd umgeschlagen / ò zum Umschlag gerahten/ la compra s'è disfatta, i trattati &c. sono andati in sinistro, à monte.
das Bier rc. ist umgeschlagen/ la birra s'è inceroonita &c. è diventato aceto &c.
ihr seyd umgeschlagen/ voi vi sete rivoltati; sete tralignati. Jerem. 34. 16.
die Kuhe rc. hat umgeschlagen / la vacca &c. ha abortito (avortito) ella s'è spersa.

Um-schlag/ m. Invoglio, (Invoglia) Coperta, Panno da involgere &c.

§ ein Umschlag um ein Buch/ invoglio &c. coperta (coverta) coperto (coverto) d'un libro.
einen Umschlag um etwas machen/ als um einen Brief / far'un coperto (coverto) attorno qualche cosa; far'un coperta di lettera.
unter Umschlag eines Freunds/ sotto coverto d'un amico.
der erste Umschlag eines Wundartzts; den ersten Umschlag machen auf eine Wunde/ il primo apparecchio: metter'il primo apparecchio sù una piaga.
Umschlag der Trummel/ tocco del tamburo per bandire qualche cosa.
Umschlag der Karten/ il dare, it. il voltare delle carte.
Umschlag eines Huts/ Rocks rc. balzo, rimbalzo, ripiego del cappello, della veste. V. Aufschlag.
leinener Umschlag / collare. Gall. rabbat.
Umschlag des Kaufs / der Tractaten/ Umschlag des Glücks / Umschlag der hohen Gnade bey einem Fürsten / disfatta della compra, traversamento, de'trattati, della fortuna, perdimento, scadimento del favore, della gratia del prencipe.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten-auf-/ unten-aus- ꝛc. schlagen / Battere &c. Abbattere &c. per di sotto e simili; si formano facilmente da anschlagen/ aufschlagen ꝛc.

Unterschlagen/ [pr. lung.] Battere, &c. it. Mettere &c. di sotto, Fraporre.

§ einem ein Bein unterschlagen/ fraporre la gamba ad uno, cioè supplantarlo, fargli gambetta, dargli un gambone. V. Bein. Schelm ꝛc.

die Klinge unterschlagen / levare, stringere la lamma, impedire, frastornare il colpo ò la stoccata ch' uno voleva dare.

den Mantel unterschlagen/ metter' il feraiuolo sotto un braccio.

die Augen unterschlagen/ abbassare gli occhi, figgerli, fissarli in terra.

Unter-schlagen/ [prim. brev.] Framestare, Abbassare.

§ einen Ort [mit Brettern] unterschlagen / framezzare un luogo ò farvi un framezzo (tramezzo) di tavole.

einen Brief ꝛc. einen Wechselbrief ꝛc. unterschlagen/ intercettare, ritenere &c. una lettera, una cedola di cambio &c.

Unter-schlagen/ Sup. Framezzato, Abbassato.

§ mit Brettern unterschlagen/ framezzato di tavole.

mit untergeschlagenen Augen/ con occhi abbassati ò bassi.

Unter-schlag/ m. Framezzo, Tramezzo.

§ einen Unterschlag machen/ far' un tramezo &c.

Voll-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.

Vor-schlagen/ (für-schlagen/) Battere &c. it. Mettere, Porre dinanzi.

§ einen Pflock/ einen Zapfen ꝛc. vorschlagen/ battere dinanzi un piuolo, cioè turare con esso; metterci una spina.

ein Schloß/ Malschloß vorschlagen/ metter, porr' un lucchetto, un catenaccio.

einem das Bart-/ Haar-oder Barbirtuch vorschlagen / metter dinanzi la mantellina ad uno per fargli la barba ò per pettinarlo &c.

Vor-schlagen/ Traboccare &c. Preponderare, Prevalere, Avanzare, Predominare, Spiccare, Spuntare più &c.

§ die Wag schlägt vor / la bilancia trabocca, propende.

das Rote/ Grüne ꝛc. schlägt vor/ il rosso, il verde vi spicca, campeggia più d'ogni altro colore.

das Wasser schlägt ziemlich vor in diesem Wein/ l'acqua predomina; hà il predominio in questo vino.

in solcher Brühe müssen die Näglein verschlagen/ in un tal guazzetto, per essere saporito, hanno da spiccare i garofani.

seine Gründe schlugen vor/ le sue ragioni prevalevano, preponderavano. V. Vorwägen.

in ihm schlägt der Traur-Humor vor/ in lui domina, predomina, preponderа, soverchia, pecca l'humor malinconio; la malinconia è l'humor suo predominante.

die Geilheit ꝛc. schlägt bey ihm vor/ la lussuria è il suo peccato dominante, predominante, regnante, egli hà la lascivia nell' ascendente, nel sommo, nell'apogéo.

Vor-schlagen/ Proponere, Proporre, Mettere dinanzi, Intavolare, Mettere ò porre su'l tapete. V. Vortragen ꝛc.

§ einem etwas vorschlagen / proporre &c. qualche cosa, it. dar qualche consiglio, aviso, espediente ad uno. V. Raht ꝛc.

einen zur Wahl vorschlagen / proporre, it. portare, sostenere uno all' elettione; porr' uno à leva.

der Papst/ der Kayser schlägt ihn vor/ il papa, l'imperadore lo porta; egli viene proposto, promosso, portato, sostenuto, favorito dal Papa, da Cesare &c.

einem eine Heurat ꝛc. vorschlagen/ proporre &c. qualche partito di casamento &c. ad uno.

Friedens-ꝛc. Bedinge vorschlagen / proporre, intavolare gli articoli, le conditioni per la pace &c.

Vor-schlagend/ Traboccante, Preponderante, it. Predominante, Dominante, Regnante.

Vor-ge-schlagen/ Battuto, it. Messo &c. dinanzi, it. Proposto.

§ man hat ihm eine feine Heurat vorgeschlagen/ se gli hà proposto un bel partito, un partito (matrimonio) avantaggioso, considerabile.

vorgeschlagener massen/ conforme il propostovi.

Vor-schlagung / f. Proponimento &c. it. V. seq.

Vor-schlag/ m. Trabocco &c. it. Ritegno &c. it. Propositione, Proposta, it. Consiglio, Partito &c.

§ Vorschlag der Wage/ trabocco della bilancia.

ein Vorschlag an einer Flinte / ritegno, fermaglio d'uno schioppo à focile.

einen Vorschlag thun/ far' una propositione (proposta.)

dieser Vorschlag gefiel allen/ questa propositione &c. proposta, it. questo partito, espediente piacque à tutti.

im Vorschlag seyn / esser' in propositione, cioè venir proposto, portato, sostenuto, favorito per esser' eletto à qualche dignità &c.

jemand einen guten Vorschlag geben/ dar, soggerir' un buon consiglio, somministrare un buon' espediente, ripiego, mezo, partito, argomento, riparo. V. Anschlag ꝛc. Raht ꝛc. Mittel ꝛc.

ein Vorschlag vom Frieden/ vom Vergleich ꝛc. propositione &c. it. progetti per la pace, per l'accommodamento.

Weg-schlagen / Battere &c. via &c. Levare battendo, Portare lontano.

§ einem den Kopf wegschlagen/ troncare la testa ad uno, spiccargliela dal busto. V. Abschlagen.

Weg-ge-schlagen/ Battuto &c. via.

§ der Wind hat mir den Hut weggeschlagen/ il vento mi levò, portò via, rapì il capello di testa. V. Verschlagen.

Wider-schlagen/ darwider-schlagen/ Battere, Percotere contro.

Wieder-schlagen/ Ribattere, Rabbattere, Ripercotere, Contrabattere, Contra-colpire, Render' il colpo.

§ Schlagen ist allezeit verbotten/ aber Wiederschlagen nicht allezeit / il battere è vietato sempre, ma non già sempre il ribattere ò contrabattere, cioè il defendersi ò vendicarsi.

Wieder-ab-/ wieder-an-/ wieder-auf-/ wieder-aus-/ wieder-her-/ wieder-hin- ꝛc. schlagen ꝛc. e simili Decomposti si possono formare da loro Composti abschlagen/ anschlagen ꝛc.

Zer-schlagen/ Battere, Percotere &c. alla peggio, Bastonare sconciamente, Rompere, Ammaccare di percosse, e batiture &c. it. Spezzare, Rompere, Fracassare, Sfrantumare, Scavezzare, Fiaccare, Tritare battendo, percotendo, scoppiando. V. Verschlagen ꝛc.

§ JESU hochheiligstes Haupt ward mit einem Rohr zerschlagen/ l'augustissimo capo di Giesù era percosso d'una canna.

er zerschlägt den armen Jungen/daß es eine Schande ist/ egli batte, percuote e bastona quel povero ragazzo ch'è una vergogna.
Häfen und Krüge zerschlagen/ spezzare, sfracassare, tritare, rompere &c. pignatte e boccali. V. Brechen.
eines Missethäters seine Gebeine mit einem Rad oder eiserner Stange zerschlagen/ rompere, fiaccare, spezzare le ossa d'una malfattore colla ruota, con una stanga di ferro.
die Feinde zerschlagen/ battere, disfare, sconfiggere, distruggere i nemici.
das Pulver zerschlägt alles/ la polvere &c. spezza, scavezza, breccia, sbreccia ogni cosa. V. Zerschmettern.
das Hertz/ das Gemüt zerschlagen/ abbattere, humiliare il cuore.

Zer-schlagen (sich/) Rompersi, Sciogliersi, Andar'a monte, in traverso, Stravolgersi &c. Ved. Fruchtlos &c.
§ der Reichstag dörfte sich noch wol zerschlagen/ la dieta potrebbe rompersi, stravolgersi, innarenarsi, ridursi à niente &c. facil cosa ch'ella si rompa &c.

Zer-schlagen/ Sup. Battuto &c. crudelmente, it. Spezzato, Rotto &c.
§ das Gewitter hat alle Feld-früchte zerschlagen/ la tempesta hà percosso, spezzato, atterrato, allettato tutte le biade.
das Pulver/ der Blitz hat den Thurn zerschlagen/ la polvere, la saetta hà spezzato, sfracassato la torre.
von den Wellen/ durch den Sturm zerschlagen werden/ esser battuto, percosso, it. lanciato dalle onde, dalla burasca.
ein zerschlagen Hertz/ un cuor rotto, abbattuto, contrito, cioè tocco di vero e salutare pentimento de' suoi peccati.
ein bußfertig und zerschlagen Hertz/ wirst du/ O HErr/ nicht werffen hinterwärts! un cuore pentito (penitente) e contrito, tu non getterai ò Dio, indietro! Ps. 51.
das Parlament/ der Reichstag hat sich zerschlagen/ il parlamento, la dieta si ruppe, si disciolse, si disunì.

Zer-schlagenheit/ f. Contritione.
§ Zerschlagenheit des Hertzens/ contritione del cuore.

Zu-schlagen/ Dar'addosso.
§ zuschlagen/ tapfer zuschlagen/ menar le mani, far dagli dagli.
erschrecklich schelten und zuschlagen/ menar le mani colle parole alla bestiale.

Zu-schlagen/ Chiudere, Fermare, Turare battendo.
§ ein Faß zuschlagen/ chiudere, turare &c. una botte.
den Spund/ den Zapfen zuschlagen/ chiudere, turare il cocchiume, la spina [battendovi sopra.]
die Thür zuschlagen/ chiudere la porta con tutta la forza, in furia, e con un fracasso.
einem die Thür für der Nase zuschlagen/ battere, serrare la porta in faccia ad uno; dargli nell'uscio nel petto. V. Nase.
das Buch zuschlagen/ serrare, chiudere un libro con un pò di strepito.
die Augen zuschlagen/ serrare, chiudere, it. abbassare gli occhi.
wieder zuschlagen/ richiudere, riserrare, riturare battendo.

Zu-schlagen/ Battere [la mano] per concludere il mercato, it. Aggiudicare.
§ (den Kauf) zuschlagen/ idem. Ved. Einschlagen. Losschlagen.
schlagt zu (ein!) battete, tocca la mano!
einem etwas zuschlagen &c. V. Heimschlagen &c.

Zu-schlagen/ Fare buon prò, Far beneficio, profitto, servitio, effetto. V. Anschlagen. Gedeyhen &c.
§ das Essen/ das Trincken &c. schlägt ihm wol zu/ il mangiare, il bere gli fà buon prò.
GOTT gebe/ daß die Artzney wol zuschlagen möge! Dio voglia, che le medicina faccia buon prò, buon effetto.
übel zuschlagen/ far mal prò, far cattivo servitio &c.

Zu-schlagen/ darzu-schlagen/ Sopragiungere, Sopravenire, it. Aggiungersi &c.
§ es schluge der kalte Brand darzu/ il male s'infiammò, s'incipriognì ci sopravenne, sopragionse l'infiammatione; il malore s'ingangrenò.
wann ein Fieber darzuschlagen solte/ so wäre es gefährlich/ se vi sopragiungesse una febbre, sarebbe pericoloso.
sich zuschlagen zu jemand/ aggiungersi al partito, farsi adherente, compagno di uno; abbracciar' il partito di uno.
sich mit zuschlagen zu einē Schmauß &c. affratellarsi, confratellarsi ad uno stravizzo &c. V. Zubrudern &c. Hinzumachen.
es schlugen sich noch andere Schelmen darzu/ visi aggiunsero, attaccarono, adunarono, accompagnarono altri furbi.

Zu-geschlagen &c. Sopragiunto &c. V. Schlagen zu etwas &c.
§ es hat ihm Franckreich wol zugeschlagen/ la Francia gli hà fatto buon prò.
mit zugeschlagenen Augen/ con occhi chiusi.

Zu-schlag/ m. Stipolatione &c. it. Appalto, Monopolio.

Zurück-schlagen/ Battere &c. it. Dare, Cascare in dietro, it. Rispingere &c. it. Andar' à monte.
§ den Feind zurückschlagen ò wieder-zurückschlagen/ rispignere il nemico.
den Ballen zurückschlagen/ ribattere la palla.
die Kegel zurückschlagen/ ribattere le boccie.
er schlug zurück auf seinen Kopf/ egli diede ò casco dietro sulla testa.
die Büchse schlug zurück/ lo schioppò ribattè. V. Stossen.
die Stralen schlagen zurück in einem Spiegel/ li raggi si riflettono, si riverberano in uno specchio.
in einem Buch etliche Blätter zurückschlagen/ voltare, carteggiare alcuni fogli, ò pagine indietro in qualche libro.
die Augen zurückschlagen/ riflettere gli occhi ò lo sguardo.
seine Gedancken auf etwas zurückschlagen/ riflettere i suoi pensieri.
zurückschlagen in seine eigene Gedancken/ riflettere sù i proprii suoi pensieri (riflessi.)
seine Augen zurückschlagen auf etwas/ riflettere i suoi occhi ò sguardi sopra qualche oggetto.
die Tractaten schlagen wieder zurück/ i trattati vanni à monte, s'innarenano, si dissipano, dispergono &c. V. Umschlagen. Zerschlagen.

Zurück-schlagend/ Riverberante, Riflesso &c.
§ zurückschlagende Stralen/ raggi riflessi.
zurückschlagende Gedancken/ pensieri riflessivi; riflessioni.

Zurück-geschlagen/ Ribattuto &c. Rispinto, Riflesso.
§ man hat die Feinde wieder zurück geschlagen/ si hà rispinto il nemico.
es seynd die Tractaten wieder zurückgeschlagen/ sie seynd zurückschlägig worden/ andarono à monte i trattati; i maneggi s'innarenarono.

Zurück-schlägig/ Adj. Riflessivo, Riflesso &c. it. Irrito &c.
§ die Handlungen seynd zurückschlägig worden &c. V. Zurückgeschlagen.
zurückschlägige Gedancken/ pensieri riflessi ò riflessivi; riflessioni.

Zurück-schlagung/ f. Ribattimento. V. Zurückschlag &c.

§ Zurückschlagung des Ballens / der Kegel rc. ribattimento, rimbalzo della palla, delle boccie &c.
Zurückschlagung der Gedancken auf etwas/riflessione, riflesso sopra qualche cosa.
Zurückschlagung der Tractaten rc. irritamento, innarenamento &c. de' trattati.

Zurück-schlag/Rück-schlag/ m. Ribattuta, Ribatto.

Zusammen-schlagen/ Battere &c. it. Sonare &c. assieme ò insieme; Combattere &c. it. Complicare, Piegare, Radunare &c.

§ alt Zinn rc. zusammenschlagen/ battere insieme, commassare peltri ò stagni vecchi; farne massa.
all sein Gerät in ein Faß zusammenschlagen/ impaccare, imballare tutti li suoi arnesi in una botte.
es schlagen sich bey ihm zwey oder drey Kranckheiten zusammen/ in lui si complicano, ci è complicatione di due ò trè malatie, vi sono due ò trè mali complicati.
[mit den Glocken] zusammenschlagen/ scampanare, scampaneggiare, sonare à doppio.
auf Lauten rc. zusammenschlagen/ far'un concerto di liuti &c.
die Hände ò mit Händen zusammenschlagen/ battere le palme.
die Hände über dem Kopf zusammenschlagen/ battere le palme per di sopra la testa, per dolore, e lamento gravissimo e disperatissimo.
ein tieffes Wasser über einem zusammenschlagen/ cascare in un'acqua profonda ed annegarvisi.
es schlugen die Flammen in einer Viertelstund aller Orten zusamen/ le fiamme in un quarto d' hora batterono, cioè s' unirono da tutte le bande.
die Unkosten/die Güter rc. zusammenschlagen/ combattere, cioè commassare, communare, accommunare le spese, i beni &c.
ein Leintuch rc. zusammenschlagen/ piegare insieme, compiegare, complicare un lenzuolo.
ein zerfallen Faß wieder zusammenschlagen/ ridrizzare una botte, cascata in doghe.
sich zusammenschlagen/zu hauffeschlagen: es schluge sich ein liederliches Volck zusammen/ adunarsi &c. egli si adunò, ammassò, radunò una canaglia, marmaglia.
es schlagen sich die Gottlosen zusammen wider GOTT und seinen Gesalbten! gli empii si radunano, rammassano, it. essi cospirano, si sollevano, rivoltano contro Iddio e contro il suo Unto.

Zusammen-geschlagen/ Battuto insieme, Combattuto &c.

§ zusammengeschlagen Zinn/Kupfer rc. stagni, rami vecchi ammassati.
man hat schon zusammengeschlagen/ si (è) già hà suonato à doppio.
zwey oder mehr zusammengeschlagene Kranckheiten/ due ò più malatie complicate.

Zusammen-schlagung/ f. Combattimento &c.

§ Zusammenschlagung der Glocken/ suono di campane à doppio; scampanamento.
Zusammenschlagung der Hände/ battimento, plaudimento, plauso di mani.
Zusammenschlagung des losen Gesindes/ aduno, raduno, rammasso, concorso, ridotto della canaglia.

Zwischen- ò darzwischen-schlagen/ Battere &c. frà due ò framezzo, Frabattere, Fraporre, Framettere &c.

§ einen Keil oder Zweck zwischen- ò darzwischenschlagen/ frabattere un cugno ò cavicchio.
wo sich ihrer zween balgen / darzwischen schlagen/ battere in mezo, frastornare il colpo, secondare, far'il secondo dove due si battono.
sie haben Streithändel/ aber ich mag mich nicht zwischen- ò darzwischenschlagen/ essi hanno querela, contesa &c. mà io non mici voglio mettere, fraporre, entrare io.
es werden sich noch grössere / als ihr seyd/ darzwischen schlagen/ visi fraporrano &c. vici entreranno vie maggiori che non sete voi.
sich darzwischenschlagen bey einem Fürsten/einem zu Gefallen/ interporre i suoi ufficii, la sua intercessione, autorità &c. intercedere, intervenire per uno appresso un Prencipe.

Zwischen- ò darzwischen-geschlagen/ Fraposto, Framesso &c.

§ wann sich Pinehas nicht darzwischen geschlagen hätte / se Pincha non non visi fosse fraposto, se non fosse entrato in mezzo.
die schönen Stimmen lauten lieblich/ wann eine feine Laute darzwischen geschlagen wird/ le belle voci fanno una grata harmonia, quando sono maritate d'un liuto artistamente battuto (toccato.)

Schlam.

Schlamm/ m. Fango e propriamente liquido e profondo Braco, Malta, Melma di qualsisia materia. Gall. bourbe. Lat. Cœnum, met. Ogni sorte di sporcitia di libidini e vitii di carne e di gola.

§ weicher Schlamm/ idem.
tieffer Schlamm/ idem.
im Schlamm stecken ò sitzen bleiben/ ersticken/ star fitto nel fango; soffocare, soppozzarsi nel fango.
das grosse Gewässer/ wann es gefallen / läßt einen wüsten Schlamm hinter sich/ le acque inondate, quando sene sono andate, (rabbassate) lasciano dietro del loto ed un brutto fangaccio, fondume, fondaccio.
die Schweine scheuen keinen Schlam/ li porci non fuggono alcun fango, alcuna bruttura, sozzura, lordura, sucidume, sporchezza &c.
sich im Schlamm der Unzucht und allerley Unreinigkeit herumwältzen/im Schlamm und im Luder leben / voltolarsi nel fango &c. delle lascivie e d'ogni sorte d' impurità, vivere nelle sporcitie, lordure, sozzure. V. Luder. Wust.

Schlamm-grube/Schlamm-pfütze/ f. Cloaca, Fogna, Chiavica, Pantano. V. Morast.

Schlammicht/ schlamicht/ schlamhafft/ Adj. Fangoso, Lotoso, Bracolo, Feccioso, Marazzolo, Guazzolo

§ schlammichter Weg / strada fangosa &c.
schlammicht Wetter/ tempo fangoso, guazzoso. V. Schlampicht.
schlammicht Wasser/ acqua fangosa, lotosa, sporca.
ein schlammichtes Leben/ vita fangosa cioè sporca, lussuriosa.

Schlammen/[Verb. poc. usit.] it. herum schlammen/ Guazzare, Sguazzare, Guazzabughare nel fango. V. Schlampen.

Schlammer/ m. Guazzatore, Sguazzatore.

Verb. Composit.

Ab-schlammen / aus-schlammen/ ent-schlammen/ Sfangare, Curare, Nettare dal fango &c.

§ einen Teich/ einen Graben rc. abschlammen/ sfangare, nettare uno stagno (una peschiera) una fossa.
sich von dem Koht der Unzucht und Füllerey entschlammen / sfangarsi del loto &c. della lussuria e della gola.

Be-schlammen/ ein-schlammen/ Infangare, Affangare, Imbrattare di

di fango, Insporcare, Inlordare di loto e di altra sozzura.

§ sich [mit Koht ꝛc.] beschlammen/ infangarsi, affangarsi, insporcarsi &c. da fango &c.

sich mit einem unzüchtigen Weibe ꝛc. beschlammen/ inlordarsi, insucidarsi, macchiarsi con una femina lasciva.

Be-schlammt ꝛc. Infangato &c.

Herum-schlammen ꝛc. V. Schlammen ꝛc.

Ver-schlammen/ über-schlammen/ Affangarsi, Coprirsi di loto &c.

§ der Acker verschlammet/ il campo s'affanga, si copre di loto.

in unreinen Wollüsten ꝛc. verschlammen/ affangarsi &c. ne' sozzi, lordi piaceri.

Ver-schlammet/ ver-schlammt/ über-schlammet/ zugeschlammet/ Affangato &c. Coperto di fango ò di loto.

§ ein verschlammeter Acker ꝛc. agro affangato &c.

das hohe Wasser hat alle Wiesen überschlammet/ l'inondatione del fiume hà coperto di loto tutti li prati.

Schlamp.

Schlam-pampen/ [Verbo finto da schlemmen/ sguazzare, bevacchiare, e pampen/ pacchiare, ghiottonare] Sguazzare, Stravizzare, Trebbiare, Gozzovigliare, Far gaudeamus &c. Ved. Schlemmen/ it. Pampen.

§ er thut nichts als schlampampen/ egli non fà che sguazzare &c.

Schlam-pamper/ m. Sguazzatore &c. Scialacquatore, Gozzoviglione, Trebbione, Pacchiatore.

ein schändlicher Schlampamper/ uno sguazzatore &c. infame.

Schlam-pamp/ m. Stravizzo, Gozzoviglia, Trebbio, Sguazzamento, Sguazzo, it. Tavola franca, Convitto, Apparechio in apolline. V. Schmauß. Fresserey ꝛc.

§ zu einem Schlampamp geladen werden / essere invitato ad uno stravizzo.

wo er einen Schlampamp weiß/ da brudert er sich ungeladen hinzu/ dovunque egli sà qualche stravizzo; egli vi vola qual corbaccio alla carogna, egli è un falcone di cucina ò come il falcone che fà vela alla cucina. V. Schmarotzen ꝛc.

Verb. Compos.

Ver-schlam-pampen/ Sguazzare, (Guazzare) Scialacquare, Dissipare e gettare il suo in stravizzi e gozzoviglie &c. senza vergogna anzi con infamia publica.

§ das Seinige verschlampampen/ idem.

Ver-schlampampt/ Sguazzato, Scialacquato &c.

§ er hat das Seinige liederlich verschlampamt/ egli hà dissipato, scialacquato &c. il suo in stravizzi e gozzoviglie.

Schlampen / schledern/ [da Schlamm / fango &c.] Esser sporco, lordo, sozzo, sucido, brutto nel corpo e ne' panni [dicesi quasi piu di femina che di huomo. V. Schlammen.

§ im Koht schlampen/ herumschlampen/ moscinare, rammoscinare, guazzabugliare nel fango e nelle lordure (brutture, sozzure.)

Schlampen / Esser lasco, pendente, fiappo, fioppo, Pendolare, Dondolare &c. V. Lampen ꝛc. Schlapp ꝛc.

Schlamper / Schlamp-hans/ m. Huomo sporco, lordo, sozzo, gaglioffo, e puzzolente di sozzure.

Schlamp/ Schlampe/ Schlappe/ f. Femina lorda, sporca, sucida; Lordarella; una che per negligenza e per natura, non si lava e netta mai. Gall. Saloppe.

§ sie ist eine rechte Schlampe/ ella è una franca lordarella &c.

ich mag keine Schlampe zur Magd/ io non voglio una gagliotfa e sporca per fantesca.

Schlampicht/ schlampich/ Adj. Sporco, Lordo, Sozzo &c. met. Lascivo Impuro &c. Pieno di sozzure nel corpo e negli habiti. V. Schlammig. Garstig. Unfläting Säuisch. Wüst ꝛc.

§ ein schlampichter Kerl / un huomo sozzo, sporco e lordo &c.

ein schlampicht Mensch/ ein schlampicht Küchenmensch/ ein schlampichte Sau/ (Schlampsau/) una fantesca lorda, sporca &c. una sguattera sporca, porca, perconaccia, untabisunta, e che puzza di cucina.

schlampicht Wetter / schlampichter Weg/ tempo sporco, brutto, cioè fangoso, guazzoso, strada guazzosa, fangosa &c.

schlampichte Wollüste/ sozzi &c. piaceri. V. Schnöd ꝛc.

ein schlampichtes Leben / vita sozza, sporca, lorda cioè lasciva ed impudica.

schlampichte Worte reden/ dire parole, sozze, brutte, sporche. V. Zotten.

Schlampicht / Adv. Sporcamente, Lordamente, Sozzamente, Bruttamente.

§ schlampicht mit dem Essenkochen umgehen ꝛc. far la cucina sporcamente &c.

schlampicht reden / schlampicht thun ꝛc. parlare, agire &c. sporcamente &c. cioè lascivamente.

Be-schlampen/ Affangare, Infangare, Inzaccherare, it. Imbrattare, Inlordare, Insporcare &c. V. Beschlammen. Besudeln. Bekohten. Bedrecken ꝛc.

§ die Kleider beschlampen / infangare &c. it. insporcare &c. gli habiti; imbrattar'i panni.

sich beschlampen/ infangarsi &c. inlordarsi &c.

Be-schlammpt / Affangato &c. Imbrattato &c.

§ beschlampte Kleider ꝛc. habiti imbrattati e sporchi, lordi &c.

Schlanck ꝛc. V. Schlank ꝛc.

Schlancken ꝛc. V. Schlencken ꝛc.

Schlang.

Schlang/ Schlangen/ plur. [da schlingen/ attortigliare] Serpente, Serpe, Biscia. Lat. Serpens. V. Natter ꝛc.

§ seyd klug wie die Schlangen / siate prudenti come li serpenti.

eine sehr giftige Schlange/ aspide. V. Natter.

das Weib ist eine Schlange/ eine giftige Schlange/ questa femina è una serpe, una serpe velenosa.

die alte Schlange/ il serpente antico. V. Drach.

die äherne Schlange in der Wüsten/ il serpente di bronzo nel deserto.

zweyköpfichte Schlange/ un serpente à due teste; amfisibena.

viel-ò mehrköpfichte Schlang/ Drachschlang/ serpe à più teste; lerna.

Schlangen bannen/ beschweren/ incantare le biscie, le serpi.

Blind-schlang/ cecilia, cicigna. V. Schleiche.

Brand-schlange / Feuer-schlange / Brenner ꝛc. pirasta, lat. prester, serpente ignito.

Feld-schlange/ serpe di campagna, it. et lubrina, coluvrina, sorte di pezzo, [di cannone] di campagna.

Flügel-schlang/ serpente alato.

Hauß-schlang/ serpente domestico ò familiare. V. Unke.

Horn-

Horn-schlange/ Kron-schlange/ ceraste, serpe cornuto ò coronato.
König-schlange/ basilisco, regulo.
Schieß-schlange/ Pfeil-schlange/ serpente lancio. Lat. jaculus.
Viper-schlange/ die keine Eyer/ sondern Schlangen gebärt/ vipera, quasi vivipara.
Wald-schlange/ serpente silvestre, selvatico.
Wasser-schlange/ Natter-schlange/ serpe acquatico ò che sà nuotare.
grosse Wasser-schlange/ hidra, boa.
Zucker-schlange/ Confect-schlange/ torta ò marcipane in forma di serpente.

Schlangen-art/ f. Progenie di vipere, Razza, it. Natura viperina, serpentina. *V.* Schlangenbrut.

Schlangen-balg/ m. Spoglia di serpe.

Schlangen-biß/ Schlangen-stich/ m. Morso. Puntura di serpente.

Schlangen-brut/ Schlangenzucht/ f. Schlangen-gezücht/ Schlangen-gezifer/ n. Covatura, cioè Progenie di vipere, razza serpentina, serperastra.

Schlangen-fleisch/ n. Carne viperina, serpentina.

Schlangen-gezisch/ Schlangen-gepfiff/ n. Sibilo, Fischio serpentino.

Schlangen-gang/ Schlangen-ritt/ m Camino, it. Cavalcatura serpeggiante ò che si fà serpeggiando.

Schlangen-gift/ n. Veleno serpentino, viperino, Veleno di aspidi.

Schlangen-holtz/ n. Legno colubrino.

Schlangen-kraut / Serpentaria, Serpentina, Dragontea.

Schlangen-krone/ f. Corona serpentina.

Schlangen-list/ Schlangen-klugheit/ f. Astutia, Callidezza, Scaltrezza, Prudenza serpentina.

Schlangen-mann / Schlangen-beschwerer ò bañer m. Serpentario, Incantatore di serpenti, Incanta-biscie.

Schlangen-segen/ m. Incanto da chiamare ò scacciare li serpenti.

Schlangen-stein/ m. Pietra serpentina, Marmo serpentino.

Schlangen-tantz/ Ballo, Ridda, Carola serpeggiante.

Schlangen-tretter ò zertretter/ m. [term. sacro] Calcatore ò Squarciatore della testa del Serpente antico, cioè il Seme della donna, Giesù Cristo benedetto.

Schlangen-weis/ A guisa di serpente, A biscia.

§ Schlangenweis gehen/ lauffen/ reiten &c. caminare, correre, cavalcare &c. à biscia, caminare serpeggiando, bisciando, sbisciando ; serpeggiare, sbisciare, bisciegiare caminando &c.

Schlangen-zung/ f. Lingua serpentina, viperina, met. maledica, maladetta, cattiva. *V.* Läster-zung. Natterzung.

Schlänglein/ n. Serpentello, Serpentino, Serpicella, Bisciarella.

§ Feld-schlänglein / pezzetto di campagna, colubrinetto.

Schlängeln/ Serpeggiare, Sbisciare, Bisciegiare, Serpicolare. *V.* Schlingen.

§ sich schlängeln/ serpeggiarsi, sbisciarsi, serpicolarsi, sinuarsi.
die Bächlein schlängeln sich/ i ruscelli corrono, serpeggiano ò si serpeggiano.

Schlängelicht/ Adj. Serpeggiante, Sbisciante, Serpicolato, Sinuoso. *V.* seq.

Schlank.

Schlank/ schlanck/ schlong/ Adj. [da schlingen &c.] Gracile, Sottile, Pieghevole, Flessibile, Flessile, Torcevole. *V.* Schwanck.

§ eine schlancke Ruhte oder Gerte/ verga, bacchetta pieghevole &c.
ein schlankes Rohr/ canna pieghevole, mobile ad ogni vento.
die schlanke Bächlein/ i torti e serpeggianti ruscelli.
ein schlanker Hals/ collo pieghevole, gracile, tenue.
ein schlanker Leib / eine schlanke Person/ vita, taglia, scarma, scarna, disinvolta, agile, gall. delié, huomo scarno, asciutto. V. Ran. Rehe &c.
schlanke Glieder/ membra gracili, agili e pieghevoli come una canna.

Schlank/ Subst. m. Schlänke/ plur. Astutia, Malitia, Finezza, Sottigliezza, Lavoro a doppio, Furberia, Tratto furbesco. *V.* Ranck. Griff.

§ voller Schläncke seyn / esser pieno di malitie &c. Gall. tours, finesses.

Schlankheit/ f. Gracilezza, Pieghevolezza &c.

Schlanken &c. *V.* Schlinkschlanken &c.

Schlap.

Schlapp/ schlaff/ Adj. Lasco, Fiappo, Flaccido, Fiacco, Pendente, Vizzo, Moscio, Marcio. *V.* Schlampen. Schlappicht &c.

§ schlapp seyn/ esser lasco &c.
die Bogensenne ist schlapp/ la corda dell' arco è rallentata, rilassata, rimessa, sbandata.
schlappe Brüste &c. tette, zinne, poppe &c. pendenti, fiappe (fioppe) fiappanti, molliccie, vizze, marcie.
schlappe (schlaffe) Ohren &c. orecchie &c. flaccide, pendenti.
schlappes Mannsglied / cazzo fiappo, membro virile pendente, dondolante.
schlapper Hut/ cappello, cappellaccio pendente, lampante. V. Lampen. Schlapphut.
schlappe Blätter/ foglie vizze, flaccide, languenti, secche. V. Welch &c. Dörr &c.
schlapp werden/ rallentarsi, rilassarsi, inflaccidire, invizzire, ammosciarsi, ammoscinarsi, inviappire, inlaschire, indondolire. V. Verschlappen.
schlapp werden in der Andacht &c. flaccidire, inflaccidire, cioè intiepidire, infreddire, rallentarsi nella divotione. V. Lau. Kaltsinnig.
schlapp machen/ rallentare, rilasciare, inflaccidare, infiappare, inlascare, ammosciare, ammoscinare, rammoscinare.
schlapp ò schlaff in einer Sache machen/ trattare una cosa con freddezza, lentezza, languidezza. Ved. Langsam. Träg. Faul. Verdrossen.

Schlapp-duttícht / schlapp-zitzicht/ Adj. Una che hà poppe pendenti, vizze, fiappe, moscie ò marcie, fracide.

Schlapp-hut/ m. Schlappe/ f. Cappello pendente ò con orlo fiappo e molle.

Schlappheit/ Schlaffheit/ Laschezza, Flaccidezza, Fiacchezza, Marcidezza, Languidezza, Mosciezza, Mosciaggine.

Schlappen / schlaffen/ schlappern/ schlapp / schlampend ò lampend seyn/ Fiappare, Fioppare, Pendolare, Dondolare, Dondoleggiare, Esser fiappo &c.

§ es schlappet / schlaffet und schlappert alles an ihm/ er ist ein Schlapperer ò Schlafferer/ ogni cosa fiappa &c. in lui ; cioè è huomo marcio, vizzo, lan-

languido, freddo, lento in tutte le cose.

Schlappicht / schlaffricht ò schlappend / schlaffend / schlapperend / Ad. Fiappante, Fioppante, Pendente, Dondolante, it. Fiappo, Flaccido &c. *V.* Schlapp.

§ schlappichte Schuhe / Schlappschuhe / scarpe vecchie (ciavatte) ridotte in forma di pianelle.

Verb. Compos.

Ver-schlappen / ver-schlaffen / Rallentarsi, Inflaccidire, Rammoscinarsi &c, Intiepidire, Raffreddare &c.

§ die Brüste verschlappen mit der Zeit / le poppe &c. invizziscono, insiappiscono, inflaccidiscono, ammosciscono, si rammolliscono, immarciscono &c. col tempo. V. Verwelcken &c.

verschlappen in seiner Gottesfurcht / intiepidire, intiepidirsi &c. nella divotione.

Ver-schlappt / Rallentato &c.

Ver-schlappung / f. Rallentamento &c.

Schlappe / [da schlapp / flaccido &c.] Cuffia, Scuffia ò Scuffiotto fioppante, gonfio e con ale da donna, it. Berretta simile da huomo &c. *V.* Mütze.

§ Weiber-schlappe / idem.

Doctor- / Magister-schlappe / batalo, cocolla, capperone da dottore ò magistro artium all'antica. Lat. liripipium.

Jesuiter-schlappe / berretta giesuitesca come la portano in collegio.

Schlappe an einem Kleid / falda, ala d'una robba. V. Schleppe.

Schlappe an einem Hut / Hutschlappe / orlo, ala, tesa, pendente del cappello.

Schlappe &c. *V.* Schlapphut / it. Schlauch &c.

Schlappe / met. Schiaffo, Cessata, Guanciata, Mostaccione.

§ Ohr-schlappe / idem. V. Ohrfeige &c. Maulschelle.

einem eine Schlappe geben / dar'uno schiaffo ad uno.

eine Schlappe krigen / bekommen / haver, beccar sù una guanciata.

die Unserigen haben eine heßliche Schlappe bekommen / li nostri hebbero una brutta, soda guanciata, cioè furono battuti; sen' andarono col peggio.

Schläpplein / n. Scuffietta, it. Schiaffetto.

§ einem Kind ein Schläpplein geben / dar uno schiaffetto, schiaffetto ad un figliuolo.

Schlappern &c. *V.* Schlabben &c.

Schlarf.

Schlarfen / schlärfen / schlirfen / schlirpfen / schlirpen / [Verb. finto dal suono] Strascinare i piedi ò le pianelle per terra con un suono somigliante, it. Caminare strascinando.

§ schlarfen mit den Füssen / idem.

im Hause schlarfen / herumschlarfen / &c. strascinarsi per la casa &c.

Schlarf-schuhe / Schlarfen &c. plur. Pianelle strascinanti, it. fatte da un paio di ciavatte.

§ ein par Schlarfschuh oder Schlarfen im Hause tragen / portar'un paio di ciavatte simili in casa e strascinarsi con esse.

Schlarf-&c.-gang / m. Andatura, Un caminare strascinante.

§ einen Schlarfgang an sich haben / haver naturalmente una tal' andatura strascinante.

Schlat.

Schlattern / schladdern [Verb. fint. dal suono] Cartegiare, Fogliettare, Sfogliettare, Voltar carte d'un libro con un suono somigliante. *V.* Umschlagen &c. Nachschlagen.

§ in einem Buch schlattern ò herumschlattern / sfogliettare i libri ò ne' libri.

Ge-schlatter / Ge-schladder / n. Sfogliettamento, Carteggiamento &c.

§ ein Geschlatter in Büchern / idem.

Schlatz.

Schlatz / m. [Voc. bav.] Humor viscoso, it. Guazzo, Humidità viscida in genere.

Schlätzig / schlätzet / Adj. Humidiccio, Guazzoso. *V.* Näßlicht &c. Feucht &c.

§ schlätzig Wetter &c. tempo humido, guazzoso &c.

Schlau.

Schlau / Adj. [credo da Verbi schlagen ò schleichen] Cauto, Auveduto, Accorto, Astuto, Lesto, Sagace, Scaltro, Fino, Furbo, Cupo, Sottile, Trincato &c. *V.* Arg. Listig. Klug. Verschlagen &c. Schalck. Behutsam.

§ ein schlauer Fuchs / una volpe astuta, un volpone, un volpacchio, *un zuccaro da trè cotte cioè raffinatissimo.

ein schlauer Gast / ein schlauer Kopf / uno scaltrito, uno raffinato, una testa fina, cupa &c.

eine schlaue Dirne / una volpona, una furbacciotta, scaltrona. Gall. une fine moûche.

ein schlauer Alter / ein schlauer Greiß / un vecchio scaltro, vecchio volpone, vecchiaccio involpito, involponito, un inscaltrito vecchio.

schlau auf etwas seyn / esser' accorto &c. à qualche cosa.

schlau auf alle Schalck- oder Boßheit / esser fatto à tutte le furberie e malitie.

nicht schlau genug seyn / non essere scaltro, non essere assai accorto.

einen schlau machen / raffinare, assottigliare, auvolpacchiare uno. Gall. deniaiser.

schlau werden / verschlauen / raffinarsi, inscaltrire, infurbire, involpire, involponire.

Schlau / schlaulig / Adv. Astutamente, Cautamente, Accortamente, Auvedutamente &c.

§ schlau verfahren / schlau umgehen / procedere, agire cautamente &c.

Schlauheit / Schlauigkeit / f. Astutia, Accortezza, Sottigliezza, Finezza, Sagacità, Scaltrezza, Furbaria. *V.* Klugheit &c.

Schlav.

Schlav / Schlave / (Sklave /) m. Schlaven / plur. Schiavo, Mancipio, Servo.

§ einleibeigener Schlav / idem. Ved. Knecht.

einen Schlaven kauffen / comprar'uno schiavo.

einen Schlaven loskauffen / riscattare, rantionare uno schiavo.

eine Schlavin / una schiava.

jemand zum Schlaven machen / far, render'uno schiavo, ridurr'uno alla schiavitù (servitù.)

ein Schlav werden / zum Schlaven gemacht werden / esser fatto (reso, preso) schiavo. V. Gefangen.

eines sein Schlav seyn / essere schiavo d'alcuno.

als ein Schlav dienen müssen / servire, dover servire da schiavo.

jemand als einen Schlaven halten / tenere, trattare uno da schiavo.

einen Schlaven freylassen / manomettere, francare, affrancare uno schiavo, rimetterlo in libertà, dargli la libertà.

meinet ihr/ daß ich euer Schlav bin? mi credete voi vostro schiavo?
Christen-schlav/ schiavo-cristiano.
Geld-schlav/ schiavo dell' danaro ò dell'avaritia.
Gelüsten-schlav/ schiavo delle sue passioni, libidini.
Hauß-schlav/ schiavo di casa. Lat. verna.
Hof-schlav/ schiavo di corte, met. cortigiano che serve in splendida miseria ed in catena d'oro, e vien pasciuto come cameleonte di aria e di speranza.
Ketten-schlav/ schiavo incatenato ò in catena.
Kriegs-schlav/ schiavo fatto alla guerra.
Küchen-schlav/ schiavo di cucina, schiavo-guattaro.
Moren-schlav/ schiavo-moro.
Ruder-schlav/ Galee-schlaf/ Schiff-schlav/ schiavo da remo, sforzato, schiavo galeotto.
Stall-schlav/ Pferd-schlav/ schiavo di stallo, schiavo-stalliere.
Teufels-schlav/ schiavo del diavolo ò di satanasso.
Türcken-schlav/ schiavo-turco.
Weiber-schlav/ Liebes-schlav/ Frau-Venus-schlav/ schiavo di donna, it. della moglie; schiavo d'amore, schiavo amoroso, schiavo di Venere.

Schlaven-arbeit/ Lavoro, Fatica da schiavo.
§ Schlaven-arbeit thun müssen/ dover faticare da schiavo.

Schlaven-dienst/m. Servitù da schiavo.

Schlaven-kleid/ n. Vesta da schiavo—a.

Schlavisch/ schlavenhaft/Adj. Da schiavo, Servile. V. Knechtisch.
§ ein schlavisches Gemüt / schlavischer Sinn/ animo, spirito, senso servile.
schlavische Furcht / timor servile.
auf schlavisch erzogen/ gehalten werden/ esser educato, trattato, tenuto da schiavo.
einen auf schlavisch brügeln/ bastonar' uno alla schiavo, da schiavo cioè alla turchesca: dosso, piedi e ventre. V. Türckisch.
ein sclavisch oder schlavonisch Pferd/ nemlich aus Schlavonien / un cavallo schiavo, schiavone, schiavotto ò di schiavonia.

Schlaverey/ Schlaventhum/n. Schiavitù, Servitù. V. Dienstbarkeit.
§ einen in die Schlaverey wegführen/ menare uno via in servitù.
in der Schlaverey seyn/leben/ essere, vivere in schiavitù, servitù.
aus der Schlaverey befreyet werden/ esser liberato dalla schiavitù.
Hof-schlaverey/ servitù di corte ò cortigianesca cioè splendida e pomposa.
Liebes-ò Weiber-schlaverey/ schiavitù d'amore ò di donne.

Schlaven [Verb. poet.] Essere schiavo, Schiaveggiare cioè Servire proprio da schiavo, it. met. Servir da schiavo si, e farne e dover farne le opere, mà senza esser schiavo.
§ ich habe lang bey ihm (ihr) schlaven müssen/ un pezzo hò dovuto schiaveggiare in casa sua.

Geschlavet/ Schiaveggiato, Servito da schiavo.

Verb. Composit.

Ab-schlaven (sich/) Consumare, Snervarsi servendo e faticando da schiavo—a.

Aus-schlaven / Finire la servitù da schiavo, Assolverne il tempo ordinario ò prefisso.
§ einmahl ausgeschlavet haben/ haver hormai finito la dura servitù.

Ent-schlaven (sich/) Liberarsi, Affrancarsi dalla servitù da schiavo—a.
§ sich seiner geilen Begierden entschlaven/ affrancarsi &c. dalla servitù delle sue lascive passioni.

Er-schlaven/ Guadagnare, Procacciare schiaveggiando e faticando da schiavo.
§ das ist alles/was ich in diesem harten Dienst hab erschlaven können/ecco tutto ciò c'hò potuto procacciare in questa dura servitù.

Ver-schlaven / Guastare, Logorare servendo e faticando duramente da schiavo —a.
§ seine arme Kleiderlein verschlavet haben/ haver logorato i suoi vestitelli schiaveggiando e facendo lavori da schiavo-a.

Schlauch.

Schlauch/m. Schläuche/ plur. [da schleichen &c.] Otre, it. Barile di pelle met. Sguazzatore, Ghiotto, Bevacchiatore.
§ man thut keinen neuen Wein in alte Schläuche/ non si mette, (butta) il vino nuovo in otri (barili) vecchi.
Trinck-schlauch/ Trinck-geschirr von Leder/ otre da bere, borracoia.
Schlauch: Rohr-schlauch/ Küffer-ò Büttner-schlauch/ Tracanna di cuoio da bottaio.
§ er saufft wie ein Schlauch/ egli bere come una tracanna. Gall. il boit comme un trou.
Brand-schlauch / Feuer-schlauch / Lesch-schlauch/ otre ò tracanna di cuoio in forma di corda lunga con uno schizzatoio, con galletto in capo, che viene riempita di continovo d'acqua netta per certe machine hidrauliche à fine di entrar' in caso d'incendio fin dentro nelle stanze e cabinetti per smorzare le fiamme e salvare le robbe Ordegno ò Ingegno di costo si, mà di servitio grandissimo, inventato al nostro tempo da un bravo Ingegniere Hollandese.
Wasser-schlauch/otre da portarvi dell' acqua.
Wein-&c.-schlauch/ otre da vino &c. met. ubbriacone, trincatore &c. V. Sauffer.
er ist ein abscheulicher Weinschlauch/ egli è un tracannatore &c. terribile.
ein voller Schlauch/ idem.

Schlauch/met. Cosa fioppa e simile all'altre.
§ Kraut-schlauch/cauolo capuccio fioppo.
Zwibel- ò Lauch-schlauch / canna ò gamba di cipolla ò vuoto di porro.
Hengst-schlauch/Esels-schlauch/ scroto, preputio, membro genitale dello stallone, dell'asino.

Schläuchlein/n. Otricello.

Schlauchicht/ Adj. Otroso, Otricoso, Fatto in forma di otre, cioè Gonfio e cavo.

Schlauchen [e bavar. schlauch-paucken/it. schlo-ò schlepaucken/ Fioppare, Esser fioppante e gonfio à guisa di otre.
§ es schlauchpaucket das Geschwer/l'ulcera fioppa, vi è un moto ed un dolor fioppante.

Verb. Composit.

Ein-schlauchen/ Innotrare cioè Mettere, Buttare, Imbuttare, Mettere in otri.

Schlaudern &c. V. Schleudern &c.

Schlaun &c. V. Schleichen/ Schlich &c.

Schlaun.

Schlaunen/schläunen/ Andare, Riuscire, Succedere. V. Hotten &c.
§ es schlaunet noch wol so hin/ ella và così così.
es will nicht recht schlaunen/ ella non và, il negotio non camina con buoni piedi, la palla non riesce tonda affatto.

Schlaunen &c. *V.* Schlaunigen &c.

Schläunig/schleunig/Adj. Pronto, Spedito, Presto, Tosto, Tottano, Accelerato, Affrettato, Subito, Subitaneo. *V.* Eilig &c. Geschwind &c. Schnell &c.

§ eine schläunige Post/ posta pronta, spedita, diligente.

ein schläuniger Bote/ pronto, presto, snello, diligente messaggiere.

ein schläuniger Aufbruch/ schläunige Weg-oder Abreise oder Abmarsch/ zosta partenza ; partenza, andata, marcia pronta, subita, sollecita, accelerata.

eine schläunige Antwort / pronta subita risposta.

schläunige Resolution/ pronta, subita risolutione.

schlaunige Hülfe/ schläunige Mittel/ pronto aiuto, pronti accelerati, presenti rimedii, mezi presentanei, subitanei.

Schläunig/ schleunig/ schleuniglich/ Adv. Presto, Subito, Prontamente, Speditamente, Acceleratamente, In diligenza ò Diligentemente, • A staffetta, Per le posta &c. *V.* Eilig.

§ schläunig aufbrechen/ partire, partirsi subito &c. in diligenza.

schläunig hingehen / andarvi presto &c. in diligenza.

einen Boten/ Courrier schläunig abfertigen/ mandare, spedire un messaggiere, un corriere in diligenza, in tutta diligenza.

in schläunigster Eile/ aufs schleunigste (allerschleunigste/) prontissimamente, prestissimamente &c. in tutta diligenza, prestezza, con la più gran diligenza, prontezza, prestezza possibile.

schleunig hergehen : es ist schleunig hergangen/ farsi, succedere presto : ella s'è fatta presta (à vaccio.)

es kan so schleunig nicht seyn/ questo non può esser fatto così presto.

etwas gar schleunig thun / far una cosa à staffetta ò per le poste.

Schläunigkeit/ Schleunigkeit/ f. Prestezza, Prontezza, Speditezza, Lestezza, Diligenza, Acceleratezza &c. Fretta. *V.* Eil.

§ mit grosser Schleunigkeit / con gran prestezza &c. in somma diligenza.

Schläunigen/(schleunigen) it. schlaunen/ e forse meglio il

Verb. Composit.

Be-schläunigen / (be-schleunigen/) be-schlaunen/ Accelerare, Affrettare, Allestire, Approntare, Apprestare, Sbrigare, Spedire, Diligentare &c.

§ ein Ding/ eine Arbeit/ ein Geschäfft oder Verrichtung schlauen/schleunigen ò beschleunigen / accelerare &c. una cosa, un lavoro &c. farlo spedirlo &c. presto ed in diligenza, spedirvisi, affrettarvisi, sbrigarvisi &c. it. spedirsene, sbrigarsene presto.

seine Reise/ Abreise &c. Widerkunfft &c. beschläunigen/ accelerare, allestire &c. diligentare la sua andata, partenza, il suo ritorno.

sich schlaunen in einer Sache/ affrettarsi, spedirsi, sbrigarsi, allestirsi, far presto, far diligenza, diligentarsi in qualche faccenda. V. Schicken &c. Eilen. Hurtig. Zauen &c.

Be-schläunigt/ be-schleunigt/ Accelerato, Affrettato &c.

§ es wird gnug beschläunigt/ was recht und wol geschicht/ assai presto si fà ciò che bene si fà (fat citò si fat bene.)

er hat sich zimlich geschlaunet/ egli s'è affrettato , spedito, sbrigato assai presto.

Be-schläunigung/ Be-schleunigung/ f. Acceleramento, Acceleranza, Affrettamento, Approntamento, Speditione &c.

Schlecht.

Schlecht/ Adj. [di grand' uso da schlagen / geschlacht] Dritto Piano &c. it. Schietto, Semplice, Non composto nè artificiato &c. *V.* Gerad &c.

§ was krum und hockericht ist/ schlecht machen/ far dritto, drizzare, ridrizzare ciò ch'è torto e scabbro.

es ist nur ein schlechtes Holz / non è semplice legno.

es ist nur schlecht Wasser &c. egli non è ch'acqua semplice (schietta.)

schlecht Tuch/ i. e. ungewalcht/ ungefarbt/ panno basso, rude, semplice senza gualcatura, colore &c.

ein schlechter Kragen [ohne Spitzen] un collare schietto , semplice senza merli. Gall. rabbat uni. V. Glatt.

ein schlecht Kleid [ohne Gallonen/] vestito positivo , semplice, senza trine, liste, nastri, galloni e simili attillamenti.

schlechte Haar &c. capegli &c. schietti non ricciati nè innanellati.

etwas schlecht und eben machen/ far una cosa tutta semplice ed uguale, it. farla semplicemente, positivamente.

sich ganz schlecht kleiden/ ganz schlecht aufziehen/ schlecht gekleidet gehen/ vestirsi, andar vestito positivamente, alla schetta.

ich bin nur ein schlechter Edelmann/ ein schlechter Cavallier / io non sono che semplice gentilhuomo, semplice cavalliere , cioè non barone, non conte &c.

ich bin nur eine schlechte Dienstmagd/ io non sono che semplice massaia.

schlechte Bauart / architettura schietta, semplice, rustica, commune. Ved. Gemein.

ein schlechter Thaler / ein schlechter Gulden &c. uno scudo , un fiorino semplice ò ordinario.

Schlecht / Semplice , Innocente, it. Scemo di senno.

§ er ist schlecht und recht/ egli è semplice è retto.

Schlecht und Recht behüte mich/ dann ich harre dein! che la semplicità e la rettitudine mi custodisca, perch'io mi attendo à te! Ps. 25. 21.

ein schlecht und rechtes reden / un parlar congruo.

wie seyd ihr so schlecht ? come sete voi semplice? V. Einfältig.

schlecht werden : der Mensch ist von einer Zeit hero ganz schlecht worden / diventare scemo : costui da qualche tempo in quà è diventato tutto scemo e soro. V. Alber.

Schlecht / Basso, Lieve, Leggiero, Ordinario, Commune, it. Vile, Povero, Misero, Tristo, Stretto, it. Poco, Di poca vaglia, Di poca bontà. *V.* Gering &c. Arm &c. Elend.

§ schlecht Gold/ schlecht Silber &c. oro, argento &c. basso, di bassa lega.

eine Kette von schlechtem Golde &c. una collare di basso oro.

schlecht Geld/ moneta bassa, piccola, ordinaria.

schlechter Wein/ schlecht Bier &c. vino piccolo, birra piccola.

schlecht Essen/ schlechte Speise/ schlechte Kost/ vitto semplice, nutrimento commune, alimenti communali.

schlechtes Nachtessen/ una magra cenarella.

mit einer schlechten Mahlzeit vorlieb nehmen müssen/ passarsi, contentarsi d'un povero pasto , di magri trattamenti.

schlechte Wohnung/ schlechtes Zimmer/ ein schlechtes Bett/ una povera stanza, povero letto &c.

schlechter Hausrat/ povere massaritie.

schlechte Nahrung haben/ haver sossistenza stretta, haver strettezza del vivere.

schlechte Besoldung/ povero, scarso poco salario, stretta provisione.

um ein schlechtes Geld kauffen/ comprar'una cosa per pochi danari, à vil prezzo.
es ist eine schlechte Messe/ schlechter Jahrmarckt gewesen/ la fiera è stata, scarsa, stretta.
schlechte Pferde ꝛc. cavalli &c. poco buoni, di poca vaglia.
schlechte Wahre/ robba bassa, inferiore, commune, ordinaria.
die schlechteste Wahre / la più trista robba.
schlechtes Glück/ bassa, poca fortuna.
es hat ein schlechtes Ansehen darzu/ ci è poca apparenza.
es ist schlecht Wetter/ tempo poco favorevole. V. Elend.
schlechte Entschuldigung vorbringen/ produrre scuse magre, scipite, mal fondate.
ein schlechter Kerl/ ein schlechter Gesell/ un huomo basso, vile, di poca levata, un huomo da poco, it. di bassa conditione, portata.
eine schlechte Person/ una persona di basso stato e di basso merito, di poca consideratione, una persona ordinaria di bassa lega.
von schlechtem Herkommen / von schlechten Eltern/ di bassa vile estrattione, di bassa, oscura, plebea conditione, di nascita popolare, popolaresca; huomo oscuro, basso, vile, plebbeo, popolare di nascità.
von gar schlechtem Herkommen/ un huomo della feccia della plebbe; uscito, prodotto, cavato dal fango, tratto dall'aratro, dalla calzoleria.
schlechte Leute/ gente bassa, minuta, popolare, ordinaria. V. Pöbel. Gering.
schlechtes Reden / schlechte Redart/ un parlare basso e popolare.
schlechte Karten haben/ haver basse carte, met. esser mal in arnese, it. in poca riputatione, it. cattiva coscienza.
schlechte Gedancken/ pensieri bassi, triviali, vili, volgari.
schlechte Possen/ buffonerie magre, scipite. V. Abgeschmackt.
ein schlechtes Ding: er erzörnt sich über ein schlechtes Ding/ poca cosa, egli và in colera per poca cosa, per una bagatella, per un pelo &c. una mosca gli dà fastidio. V. Lumpe.
um eines schlechten Diebstals willen gehenckt werden/ esser impiccato per un lieve furto.
etwas für ein schlechtes Ding halten/ tenere per poca cosa ò per poco.
schlechte Sachen/ cose civili, bassi, volgari, bagatelle minutie, minuzzaglie, miserie, bassezze, gioco di poche tavole. V. Lumpen ꝛc. Liederlich.
auf schlechte Dinge sehen/ guardar'in bagatelle, in miserie, in minutie, * à stoppa mal pettinata. V. Gering.
auf schlechte Dinge sehen / und die wichtige vernachlässigen / colar moscioliní e inghiottir cameli, tener a mano alla spina e buttare per il cocchiume, guardar nel lucignuolo e non nell'oglio.
schlechte Zeiten/ tempi scarsi, stretti, scabbrosi, miseri, miserabili, congiunture strette, spinose; strettezze.
der Krancke ist je schlecht/ il malato è molto basso, molto debole e fiacco. V. infra.
schlechte Handlung / schlechtes Gewerb/ negotio traffico, scarso, stretto.
mit schlechter Vergnügung / con poca sodisfattione, con poco gusto.
ein schlechter Trost/ misera, povera, magra consolatione.
das ist ein Zeichen von schlechter Andacht/ von schlechter Gottesfurcht/ von schlechter Gelehrtheit / von schlechter Aufmercksamkeit / von schlechtē Fleiß ꝛc. questo è un segno di poca divotione, di poco timor di Dio, di poca dottrina (letteratura) di poca attentione, di poca diligenza &c. V. Wenig.
schlechte Gaben/ schlechte Qualitäten haben/ havere povere, basse qualità pochi e bassi talenti.
von schlechter Leibs-Constitution seyn/ esser di costitutione fiacca, esser di poche forze, di poca sanità.
jemand in schlechtem Concept halten/ haver' uno in basso, in poco concetto.
ein schlechtes Glück/ poca, bassa, stretta fortuna.
einem etwas zu schlecht seyn/ essere qualche cosa troppo bassa, troppo vile, troppo inferiore ad uno; non degnare una cosa come troppo bassa &c. sdegnare una cosa, ributtarla come indegna di se.
das wäre ein schlechtes für einen reichen Mann/ wie ihr seyd / questo sarebbe poca cosa, una bagatella, una miseria per un riccone come sete voi.
es ist um ein schlechtes zu thun / ci vuol poca cosa.
die Natur ist mit einem schlechten zu frieden/ la natura si contenta di poco, si appaga di poca cosa.
blutschlecht/ ertzschlecht: es kan nicht schlechter seyn/ bassissimo, poverissimo, arci-miserabile; ella non potrebbe stare peggio.

Schlecht/ Adv. schlecht-hin/ schlechtweg/ Semplicemente, Schiettamente, Alla semplice, Alla buona.
§ schlecht und recht/ semplice e rettamente.
schlecht und recht glauben / schlecht leben/ schlecht selig werden / credere semplice e rettamente, vivere così, e salvarsi nel medesimo modo.
schlecht und recht/ schlecht wegreden/ schreiben ꝛc. parlare, scrivere congruamente, mediocremente.
nur etwas schlecht wegmachen / far' una cosa alla semplice, alla buona.
schlechter Dinge/ schlechts/ schlechtsum/ assolutamente, ad ogni modo, it. subito, incontinente del tutto.
er will schlechter Dinge bezahlt seyn/ egli vuol esser pagato assolutamente. V. Kurtzum.
er wills schlechter Dinge ò schlechts also haben/ egli vuol ad ogni modo così.
er ist schlecht e [corrotto alla bavaresca] schlets hingangen/ egli vi è andato subito, incontinente. Gall. de ce pas. V. Stracks.

Schlecht/ Adv. Poveramente, Bassamente, Miseramente, Scarsamente, Strettamente, it. Male, Malamente, it. Leggiermente, Alla leggiera &c.
§ schlecht leben/ schlecht essen ꝛc. vivere, mangiare, nudrirsi, sostentarsi, trattarsi poveramente, sottilmente, far vita sottile.
schlecht zu essen haben/ kriegen ꝛc. essere alimentato, nutrito, trattato pove-e scarsamente.
sich schlecht behelffen / passarsela poveramente e con poca cosa (robba.)
schlecht wohnen/ habitare, stantiare poveramente.
schlecht gekleidet/ poveramente vestito, poveramente in arnese.
schlecht versehen seyn/ esser poco ò malamente provisto (fornito.)
schlecht bemittelt / schlecht besoldet/ chi ha poche facoltà, pochi mezi, pochi bezzi, poco salario.
schlecht aufgewartet werden / esser mal ò malamente servito.
einen schlecht tractiren / schlecht bewirten/ trattare uno poveramente, bassamente.
einen schlecht belohnen / ricompensare uno scarsamente, fargli poca, scarsa, leggiera ricompensa, it. rendere male per bene.
ich bin schlecht belohnet worden / io hebbi poca ricompensa, povero guiderdone, it. mi fù reso male per bene.
einen schlecht empfangen/ accogliere, ricever'uno semplicemente, freddamente, con poche cerimonie ò senza cerimonie; fargli poca accoglienza, pochi complimenti.
sich schlecht verhalten/ portarsi, comportarsi non come si deve.
schlecht studirt haben/ haver studiato poco, esservi avanzato poco nelle belle lettere.
schlecht bestehen: du wirst schlecht beste-

beste-

bestehen/ sussistere malamente, esser mal fondato, mal provisto &c. tu sussisterai malamente. V. Ubel. Bestehen ꝛc.

schlecht stehen/schlecht aussehen/ stare male, malamente.

die Handlung stehet schlecht/ il negotio (traffico) stà male.

schlecht gehen/hergehen/ andare, caminare malamente.

es wird noch schlecht hergehen / ella anderà ancora peggio che mai.

schlecht stehen/schlecht seyn mit (um) jemand/schlecht bestellt seyn mit einem/ star male basso uno, esser' in povero basso ò misero stato.

es ist schlecht mit/es stehet schlecht um den Krancken/ l'ammalato stà molto basso, molto male, egli in pessimo, in bassissimo stato.

es stehet schlecht mit diesem Kaufmann ꝛc. es ist schlecht mit ihm bestellt/ questo mercante è venuto al verde; egli hà i piedi freddi, stà per fallire; il suo banco crepa.

es stehet (gehet / ist) schlecht/ es sihet schlecht aus überall/ egli stà, và miseramente da per tutto, le congiunture sono disastrose e le apparenze peggio.

seine Sachen seynd schlecht bestellt/ sie stehen auf schlechten Füssen/ sono mal fondate, stabilite [gall. délabrées] le cose sue; esse caminano di mal piè, elle sono in disordine, in cattivo stato.

es stehet am allerschlechtesten / schlechtissime / es könte nicht schlechter stehen/ le cose stanno sì male, sì male che non potrebbero stare peggio.

Schlecht-gültig/ Adj. Di poco valore, Di poco effetto.

§ schlechtgültige Fürbitt/ intercessione di poca efficacia.

Schlecht-sortig/Adj. Di bassa lega.

§ schlechtsortige Müntz/ moneta di bassa lega; moneta piccola, ordinaria.

Schlechtheit/Schlechtigkeit/ Semplicità, Bassezza, Povertà.

§ das ist eine grosse Schlechtigkeit von euch/ quest'è una gran semplicità di voi.

die Schlechtheit der Wahre ꝛc. la bassezza, l'inferiorità della robba.

Schlechtheit des Verstands/ bassezza, trivialità dello spirito.

Schlechtheit des Tractaments ꝛc. povertà del trattamento &c.

Schlechtheit der Sprache/ der Rede/ des Styli ꝛc. bassezza del linguaggio, del parlare, dello stile.

Schlechtern/ver-schlechtern/ Scemamare, Sminuire la bontà, Abbassare, Inferiorare, Auvilire.

§ die Wahre verschlechtern / scemare la bontà della robba; auvilirla, farla inferiore del solito.

den Wein / das Bier ꝛc. verschlechtern / scemare la bontà del vino, mescolandovi dell' acqua ò vino inferiore.

sich verschlechtern/ auvilirsi, abbassarsi, scemarsi.

die Handlung verschlechtert sich alle Tag/ il traffico si và scemando, sminnendo, abbassando in peggio di giorno in giorno.

Schleck.

Schlecken/ schleckern (schluchen) [da lecken/lambire] Ghiottare, Ghiottonare, Ghiottoneggiare, Golosinare, Leccare, Legumare, Mangiare cose ghiotte &c. Lat. Ligurire, Catillare. *V.* Lecken. Naschen.

§ er (sie) schlecket gern/ egli (ella) è ghiottone -a.

die Köchin schlecket aus den Häfen/ la cuciniera è ghiottona, ella ama di ghiottonare la prima dalle pentole.

das Beste aus den Häfen schlecken/ cavar l'occhio alla pentola.

Kinder und Weiber wollen immer immer was zu schlecken haben/ i fancilli e le donne cercano in ogni tempo leccardie e cose ghiotte; il ghiottonare gli è cosa naturale.

Ge-schleckt/ Ghiottato, Leccato &c.

Ge-schlecke/n. Esso ghiottonare, it. Cose ghiotte &c. *V.* infra.

Schleck- ò Schlecker-bißlein/n. Bocconi ghiotti, Bocconi delicati, Delicatezze.

§ sich auf Schleckerbißlein verstehen/ intendersi di bocconi delicati. Ved. Lecker. Niedlich.

Schleck-lust/f. Voglia ghiotta, Gola, Golosina.

Schleck-marckt/m. Mercato da cose ghiotte, come frutti, tortelle, confetti &c.

Schleck- ò Schlecker-maul/ Schleckgusche/f. Bocca ghiotta, ghiottona, delicata, golosa.

Schleck- ò Schlecker-werck/ Geschlecke/n. Cose ghiotte e delicate, come frutti, confetti, zuccheri, sciroppi &c.

Schlecker/(Schlucher) m. Ghiotto, Ghiottone, Leccardo. *V.* Nascher.

§ Schlecker aus der Küchen! fuor di cucina, ghiottoni!

Schleckerey/(Schlucherey) f. Ghiottone, Leccardia, Leccardaggine, it. Cose ghiotte, delicate; Delicatezze, Leccardie, Leccami.

§ allerhand Schleckereyen zurichten / fressen/ preparare, mangiare ogni sorte di delicatezze.

der Schleckerey ergeben seyn / esser dato alla ghiottoneria.

Schleckerhaft/schleckerisch/ (schlucherisch/) schleckerig/Adj. Ghiotto, Delicato, Ghiottonesco, Leccardo.

§ schleckerhafte Speisen/ schleckerhaft Essen/ cibi ghiotti, messi, mangiari delicati, squisiti. V. Niedlich.

ein schleckerhaftes Maul/ bocca ghiotta, delicata, golosina. V. Schlecke ꝛc.

gar schleckerisch ꝛc. verschleckt seyn esser molto ghiotto, golosino &c dato alle leccardie e cose ghiotte.

jemand aufs Maul schlagen/ wie eine schleckerische Katze/ dar una ceffata ad uno come se la dà ad una gatta golosina.

einen schleckerisch machen/ inghiottonare, ingolosinare uno. V. Verschleckern.

schleckerisch/ verschleckt werden/ diventar ghiotto, inghiottonire, inghiottonarsi. V. Vernascht.

Schleckerhaftigkeit / Schleckrichkeit/ f. Ghiottoneria, Leccardia, Golosina, Leccardaggine.

Verb. Compos.

Auf-schlecken/ aus-schlecken / weg-schlecken/ Leccare, Ghiottonare, Consumare, Vuotare, Beccar sù ghiottonando.

Be-schlecken/ Pizzicare, Piluzzicare, Spiluzzicare leccando e ghiottonando.

§ es ist heßlich / wann die Mägde alles/ ehe es auf den Tisch kommt/ beschlecken wollen/ egli è una brutta cosa e stomachevole, quando le fantesche pilnzzicano d' ogni cosa prima che venga in tavola, e ne beccano sù una parte.

Ver-schlecken/ ver-schleckern/ Scialacquare, Consumare ghiottonando, golosinando &c.

§ sein Geld verschlecken/ spendere i suoi danari in cose ghiotte è in leccardie.

ein Kind verschleckern/ ingolosinare, inghiottonare un fanciullo.

Verschleckt/ Scialacquato, Speso in ghiottonerie &c. it. Dato alla golosina, Goloso, Leccardo, Ghiotto. *V.* Vernascht.

Schledern 2c. *V.* Schlampen 2c.
Schlegel 2c. *V.* Schlagen. Schlägel 2c.

Schleh.

Schleh/ Schlehe/ f. Schlehen/ plur. Prugna salvatica.

§ wilde Schlehe/ Heck-schlehe/ idem.
grüne Schlehe/ prugna salvatica verde.
Schlehen sammlen/ cogliere prugne salvatiche.
dürre/ geweltdte Schlehen/ prugne salvatiche secche.
Schlehen seynd keine Weinbeer/ prugne salvatiche non sono uve, rame non è oro. Lat. distant æra lupinis.
Garten-schlehe/ Baum-schlehe/ prugna salvatica ò traspiantata.

Schlehe-baum/ m. Prugno salvatico franco.

Schlehen blüt/ f. Fiori di prugno salvatico.

Schlehe-büchs/ f. Scoppietto di sambuco di cui si tira prugnette salvatiche verdi.

Schlehe-busch/ **Schlehe-dorn**/ m. Prugno salvatico.

Schlehen-mus/ m. Lattouaro di prugne salvatiche.

Schlehe- ò **Schlehen-wein**/ m. Vino condito ò concio di prugne salvatiche.

Schlehe/ Adj. [da Schlehe/ prugna salvatica e'l sapore di esse] Lazzo, Ciò che lega, allega ed instupidisce i denti. *V.* Stumpf

§ ein schläher Geschmack/ un sapor lazzo e che allega ò allazza i denti.
die Zäne seynd mir schlehe darvon/ i denti mene sono allegati. Ved. Stumpf.

Schlehen/ Verb. Lazzare, Legare, Allegare, Far'instupidire li denti.

§ es schlehet mir der saure Apfel/ die unzeitige Weinbeer an die Zäne/ questa mela agra, quest' agresto mi lazza, allazza, allega i denti.

Schleich.

Schleichen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 244. Serpere, Serpire, it. Caminar pian piano segretamente e come serpendo e strascinandosi, it. met. Esser hipocrita, it. Esser spione (spia.)

§ die Schlangen schleichen/ i serpenti serpono si strisciano.
wir wollen allgemach nacher Hause schleichen/ ci portaremo (strascinaremo così pian piano fin' a casa nostra.
alles/ was auf Erden schleicht/ ogni rettile che serpe sopra la terra. Lev. 11.
er schleichet listig/ wie eine Katze/ wie ein Fuchs/ egli serpe, serpeggia, và serpendo e strisciandosi pian piano come una gatta, come una volpe &c.
die Diebe schleichen in die Häuser/ i ladri entrano, si strisciano (gall. se fourrent) nelle case gatton gattoni (catellon, catelloni.)
schleichen/ wie das Minutenrad/ serpeggiare, serpire come il tempo d' un horiuolo.
dieses Unheil schliche gemachsam bis mitten in Teutschland/ quel male serpeva, serpiva, s' insinuava poc'a poco fino nel cuore ò nelle viscere della Germania.
die Pestilenz/ so im Finstern schleicht/ la pestilenza che serpe ò si striscia nelle tenebre. Ps. 91.

Schleichen/ Verb. act. Strascinare, Introdurre, Importare, Insinuare destramente e con gran segretezza.

§ verbottene Wahren in eine Stadt schleichen ò hineinschleichen/ introdurre &c. segretamente robbe di contrabando in una città.
die Heuchler/ so in die Häuser schleichen/ quegli hipocriti, che sottentrano nelle case. 2. Tim. 3. 6.
sich heimlich in eine Stadt 2c. schleichen/ introdursi, sottentrare, gall. se fourrer di nascosto (di soppiatto) in una città &c.

Schleichend it. **schleichicht**/ Serpente, Serpeggiante, Strascinante, it. Adv. Serpendo ò Serpeggiando.

§ ein schleichend Thier/ ein schleichender Wurm/ un animal, verme, serpente; un rettile. V. Kriechen.
ein schleichigter Fuchs/ una volpe che vien serpendo, cioè un astuto, un ladro, spione e furbo, e spione segreto.

Schleich-rad/ n. Ruota temporale ò Tempo dell'horiuolo.

Ge-schlichen/ Serpito &c. it. [nella frase seg.] Serpeggiando &c.

§ geschlichen kommen/ venir serpeggiando ò strascinandosi segretamente, cioè con finezza ed astutia.

Schleicher/ m. Strascinatore &c. met. Hipocrita, Fariseo, Simulatore, Volpone, it. Adulatore, Spione. *V.* Heuchler.

§ er ist ein rechter Schleicher/ ein Ertz-schleicher/ egli è un vero hipocrita, un arci-simulatore.
die Schleicher kommen gemeiniglich in Schafskleidern/ aber 2c. gl' hipocriti &c. si strascinano piano e con modestia in vestimento di pecora.

* **Schleicher**/ Loffa, Sloffa, Peto segreto, Coreggia tacita.

Schleicherey/ f. Hipocrisia, Simulatione callida ed astuta.

§ sich auf die Schleicherey begeben/ darsi all'hipocrisia, fintione, simulatione &c.
mit Schleicherey Gunst und Nutzen suchen/ cercar favori ed avantaggi con hipocrisie ed adulationi.

Schleichung/ f. Serpimento, Serpeggiamento.

Schleiche/ f. [non hà uso che nel Comp. segu.] Serpe.

§ Blind-schleiche/ serpente cieco ò cicigna. Lat. cæcilia.

Schlich/ m. **Schliche**/ plur. Nascondiglio, Latibolo, Latebra, Tana dove un'animale si ritira segretamente, met. Astutie, Finezze, Fintioni, Furberie, Stratagemi, Pratiche &c. Gall. Menées.

§ seinen Schlich/ seine heimliche Schliche haben/ havere il suo nascondiglio, scappatoio &c. it. le sue andate, pratiche, segrete. Gall. ses rendez-vous.
einem hinter die Schliche kommen/ scoprire le pratiche, it. le astutie gli stratagemi &c. di uno, it. eluderli, farli sventare, svanire.
Diebs-schliche/ astutie, finezze, pratiche &c. ladronesche.
Huren-schliche/ astutie, malitie &c. puttanesche.
nächtliche Schliche/ andate, pratiche notturne.

Schlich/ Via, it. Porta segreta, Camino coperto e nascosto per arrivare in certo luogo. *V.* Schleif. Schluff.

Schlich/ it. **Schlaun**/ Traccia, Orma, Tratto di camino, met. Pratica, Uso, Corso, Habito &c. Gall. train, routine. Fiam. Sleur. *V.* Schlender.

§ einmal in Schlich kommen/ venir'in traccia, in tratto, in prattica, acquistar l'habito ò l'uso.
den Schlich von etwas haben/ haver la traccia, prattica l' habito, l'uso di qualche cosa.
im alten Schlich bleiben/ restar nella traccia, orma, vecchia, rimanersi nel tratto antico.
eine Sprach nur im Schlich reden/ non parlar' una lingua che per uso e prat-

e prattica senz'arte ò ragione grammaticale.

weilen ich im Schlich bin/ giache sono in traccia, in atto, in punto. Gall. puisque je suis en train, ou tout porté &c.

den Schlich verlieren/ aus dẽ Schlich kommen/ perdere la traccia ò la prattica, venir in sprattica.

die rechten Schliche von etwas wissen/ sapere la vera traccia, l' uso, l' andata ed i tratti di qualche cosa.

einen auf den Schlich bringen / metter'uno sù i falti; farloci andare di buon passo.

Verba Composita.

Ab-schleichen / durch-schleichen / weg-ò hinweg-schleichen/ darvon-schleichen / ent-schleichen / fort-schleichen/ver-schleichen/ Andarsene, Ritirarsene, Scostarsi segretamente ò furtivamente.

§ heimlich abschleichen/ sich stillschweigends hinwegschleichen/ idem.

abschleichen aus der Schlacht/von einer Mahlzeit/dem starcken Gesöffe entschleichen / ritirarsi, scostarsi, rubbarsi, scappare, scolare, sguizzare segretamente dalla battaglia, da qualche convitto. Gall. se derobber. V. Wegstelen.

Be-schleichen / Venir pian piano e segretamente (di nascosto) per acchiappare, cogliere ò sorprendere uno, it. per intendere il discorso di uno.

§ einen beschleichen/ idem.

der Teufel trachtet uns zu beschleichen/il diavolo si studia di coglierci &c.

Bey-schleichen/ Accostarsi segretamente ad uno (una.)

§ sich einem (einer) beyschleichen/idem. V. Zuschleichen.

Durch-schleichen/ [prim. lung.] e **hindurch-schleichen/** Passare, Penetrare strascinandosi segretamente &c. it. con hipocrisia &c.

§ sich heimlich durchschleichen 2c. idem. it. scappare &c. segretamente. V. Abschleichen 2c.

diese Heuchler schleichen die gantze Christenheit durch / ò sie durchschleichen die gantze Christenheit/ questi hipocriti (farisei) si strascinano per tutta la cristianità.

er hat alles durchschlichen / egli hà passato &c. cioè hà veduto, osservato, udito &c. ogni cosa.

Ein-schleichen / sich einschleichen/ Irrepere, Insinuarsi, Introdursi, Sott' introdursi dolcemente e con bel modo. Gall. se glisser, se fourrer.

§ der Wein schleichet sanft ein ò hinein/ il vino cola soavemente nel gorgozzule.

die Wollust schleicht ein ò schleicht sich ein/ il piacere, la voluttà carnale s'insinua.

sich bey einem einschleichen / in eine Gunst einschleichen/ insinuarsi, introdursi, sottentrare, penetrarsi da, e nelle buone gratie e favore di uno.

sich bey einem wissen einzuschleichen ò herbey-/ ò herzu zuschleichen/ sapersi insinnare, introdurre, accostare &c.

sich in eine Gesellschafft mit einschleichen/ introdursi &c. destramente in compagnia di uno.

sich in eine Stadt 2c. einschleichen/ sottentrare segretamente ò con pratticche in una città &c.

die Frantzösische Nation schleicht sich aller Orten ein/ la natione francese si sà introdurre, ficcare &c. da per tutto; chi dice francese, dice un huomo entrante.

böse Gebräuche einschleichen lassen/ lasciar'irrepere, entrare, sottentrare de' cattivi costumi.

Ein-ge-schlichen/ Sottentrato &c.

§ es seynd einige Druck-fehler eingeschlichen/ vi sono sottentrati alcuni errori di stampa.

Ent-schleichen 2c. *V.* Ab-schleichen 2c.

Er schleichen / hinter schleichen / über-schleichen/ Acchiappare, Cogliere, Sorprendere caminando gatton gattoni &c.

§ einen Dieb in frischer That erschleichen/ cogliere uno su'l fatto (in flagranti) sorprender'uno col furto in mano.

wir wissen nicht/wo und wie uns der Tod erschleichen wird/ drum last uns wachen / und allezeit in guter Bereitschafft stehen/ non sappiamo dove e come la morte ci coglierà, perciò stiamo vigilanti e sempre preparati.

ich will dich schon einmal erschleichen/ io ti coglierò &c. un giorno.

ein Wild erschleichen / scovare una fiera.

eines seine Gedancken/sein Vorhaben erschleichen/ scoprire, scovare destramente i pensieri e li disegni di uno.

Fort-schleichen / Continouare a strascinarsi &c. it. andarsene piano, mà furtivamente. *V.* Abschleichen.

Für-ò vorüber-schleichen / Passare segretamente qualche luogo.

§ irgend heimlich für-ò vorüber-schleichen/ idem.

Heim-schleichen/ Andarsene, Portarsene pian piano a casa sua.

Her-schleichen / daher-schleichen/ heran-schleichen / Caminare piano e con passo grave da hipocrita.

§ daher-/ it. herangeschlichen kommen wie ein Heuchler/ avanzarsi con tal passo da fariseo.

Herab-ò hinab-schleichen/herunter-ò hinunter-schleichen / Smontare, Descendere pian piano.

Herbey-ò herzu-schleichen / Auvicinarsi, Appressarsi, Approssimarsi pian piano ed insensibilmente. *V.* Einschleichen.

§ das Alter schleicht allgemach heran/ herbey/herzu 2c. la vecchiaia s'auvicina, s'insinua, s'approssima, s'avanza poc'a poco.

Herein-schleichen/ Sottentrare, Entrare pian pian e di nascosto.

§ es schleichen sich allerhand Lumpenleute herein/ sottentra quà, si caccia quà entro ogni sorte di canaglia.

Herum-schleichen/ Strascinarsi &c. attorno.

§ sie schleichet immer/ sie zerschleichet sich im Hause herum wie ein Gespenst/ella si strascina tutto 'l di per casa a guisa di fantasima.

Hin-schleichen/ dahin-schleichen/ Andarsene, Passarsene, Scolare così poc'a poco &c.

§ ich will heimlich hinschleichen und sehen/ob 2c. io mi ci portarò segretamente per vedere se &c.

die Zeit schleichet dahin/ il tempo se ne và, se ne scola pian piano. V. Verschleichen.

etwas so hinschleichen lassen/ lasciar passare &c. qualche cosa.

noch etliche Tage hinschleichẽ lassen/ lasciar che passino, scolino ancor'alcuni giorni. V. Verschleichen.

Hinauf-schleichen/ Montare, Salire pian piano &c.

Hinaus-schleichen / Salire, Uscire pian piano e segretamente.

Hinbey-ò hinzu-schleichen/ Accostarsi pian piano e con astutia.

§ der Teufel schliche hinzu/und sagte: bist du GOTTES Sohn 2c. il diavolo s'accostò destramente, opportunamente e disse: se tu sei il Figliuol di Dio &c.

Hindurch-schleichen ꝛc. *V.* Durch-schleichen ꝛc.

Hinein-schleichen / Entrare ſegretamente.

§ der Wein ſchleicht ſanft hinein ꝛc. V. Einſchleichen.

ſich heimlich hineinſchleichen/ſottentrare, introdurſi ſegretamente.

Nachſchleichen/hinten-nach-ſchleichen/hintenher-ſchleichen / Seguitare, Intracciare pian piano e ſenz'eſſer veduto,

§ einem überall (aller Wegen) nachſchleichen/ intracciar'&c. uno, ſeguire le ſue traccie (orme) per ſpionarlo da per tutto.

einem Mägdlein im Finſtern nachſchleichen/ caminar di notte in traccia ad una donzella.

ich will dir einmahl nachſchleichen/ io ti voglio intracciare, attracciare una volta.

Neben-umſchleichen/nebenhin-ſchleichen/Voltar pian piano il canto.

Uber-ſchleichen ꝛc. *V.* Erſchleichen ꝛc.

Ver-ſchleichen (ſich/) Andar pian piano à naſconderſi, ſoppiattarſi in qualche luogo, it. Scolare, Scorrere poc'a poco.

§ die Thiere verſchleichen ſich in die Wälder/ le fiere ſi vanno a naſcondere, ſoppiattarſi, à covarſi ne' boſchi.

das Gewäſſer verſchleicht ſich/ le acque ſcolano, ſcorrono ſcemano poc' a poco.

die Zeit verſchleicht ò verſchleicht ſich/ il tempo ſcola, ſcorre, và ſcolando, ſcorrendo &c.

es wird ſich dieſes Gerede in kurtzen verſchleichen/ queſta diceria ſcolerà, svanirà in pochi giorni, cioè non ſene parlerà più.

ein falſches Mährlein verſchleichen laſſen/ laſciare ſcolare, svanire, svaporare una favola, uno ſpargimento.

Um-ſchleichen/ Girare pian piano, Circuire ſerpendo e ſtraſcinando.

§ die Sonne umſchleichet (unſerem Geſicht nach) die gantze Erde/ il ſole gira inſenſibilmente (conforme al noſtro aſpetto) tutta la terra.

Weg-ſchleichen ꝛc. *V.* Abſchleichen ꝛc.

Zer-ſchleichen/Struggerſi, Fonderſi, Disfarſi poc' a poco. *V.* Schmeltzen.

§ Fett/Unſchlitt/ Wachs ꝛc. zerſchleichen laſſen/ ſtruggere, fondere, disfare graſſo, ſevo, cera &c. it. laſciare ò fare che il graſſo &c. ſi ſtrugga &c.

Zu-ſchleichen / bey-ſchleichen/ Accoſtarſi, Appreſſarſi [ſtraſcinandoſi] pian piano. *V.* Hinzu-ſchleichen ꝛc.

§ einer im Bette beyſchleichen ꝛc. accoſtarſi ad una in letto di naſcoſto; metterſele pian piano accanto.

ſich zuſchleichen zu einem Frauenzimmer/ accoſtarſi ad una dama, it. introdurſi in ſua gratia, e farſele ò renderſele coſi à poc' a poco, gradito, favorito e familiare.

er iſt der Magd beygeſchlichen ò bey die Magd geſchlichen / egli s'è accoſtato, anvicinato alla fante.

Zurück-ſchleichen/ Ritirarſi ſegretamente indietro.

Zuſammen-ò beyſammen-ſchleichen/ Accoſtarſi, it. Convenire, Radunarſi &c. ſegretamente inſieme.

§ ſie ſchleichen heimlich zuſammen/ eſſi ſi radunano &c. di naſcoſto, hanno ò fanno conventicoli e prattiche ſegrete.

die zwey Eheleute ſeynd zu frühe zuſammengeſchlichen/ queſti due conſorti ſi ſono accoſtati l'uno all'altra innanzi tratto e troppo toſto.

Schleif.

Schleiffe/ Schleuffe/ f. [da ſchlingen/torcere &c.] Cappio, Nodo o Groppo ſcorrente ò ſcorſoio, it. Alamaro, Bottoniera di galone ò Laccio di bottone. *V.* Schlinge ꝛc.

§ eine Schleiffe machen/ far' un nodo ſcorſoio.

Kopf-ſchleiffe/ laccio, alamaro da bottone.

Schleifflein/Schleufflein/ n. Lacciuolo, it. Aſoletta &c.

§ Kopf-ſchleifflein / lacciuola da bottone.

Häcklein und Schleiff- ò Schleufflein/ uncinelli e aſoletti (aſole) feminelle, maglielle, occhielli.

die Schlaufflein zumachen/ innaſolare gli uncinelli.

die Schleifflein aufmachen/ ſmagliare gli uncinelli.

Schleiffen/ e forſe meglio ſchleiſen/ Verb. att. e neutr. [da ſchlaff/ſchlapp/laſco &c.] Straſcinare, Straſſicare, Trarre ò Tirare per terra. *V.* Schleppen.

§ das Kleid ſchleiffen/ nach ſich ſchleiffen/ ſtraſcinare &c. la veſte.

der Mantel ſchleiffete über die Erde/ il feraiuolo ſtraſcinava (ſtraſſicava) per terra.

ein höltzernes Creutz ſchleiffen / ſtraſcinare, trainare una croce di legno.

einen Bloch ſchleiffen/ trarre, trainare una trave &c.

Güter/Ballen/Kiſtē [auf der Schleiffe] mit Pferden ſchleiffen/ trainare colli, balle, caſſe &c. à forza di cavalli sù un traino ò treggia.

die Füſſe über die Erde ſchleiffen/ die Füſſe ſchleiffen / ſtraſcinare &c. i piedi per terra caminando. Ved. Schlarfen.

einen groſſen Miſſethäter zur Richtſtätte ſchleiffen/ trainare, trarre un gran malfattore, al ſupplicio ſopra un graticcio.

ſchleiffen: jemand heimlich in ſein Hauß ſchleiffen/einen/eine mit ſich ſchleiffen/ ſtraſcinare cioè pigliare uno ſeco in caſa ſegretamente e albergarvelo di naſcoſto ed à contrabando.

Schleiffend/Straſcinante, Straſſicante ò Straſcicante.

§ ſchleiffende Kleider tragen / portar veſti lunghe e ſtraſcinanti; portare lo ſtraſſico.

Ge-ſchleifft/ Straſcinato, Straſſicato &c.

Schleiff-thür/f. Porta ò Entrata ſegreta, falſa ò coperta ſotto terra o altrimenti.

Schleiff-weg/m. Via ſegreta, Camino coperto e naſcoſto. *V.* Heimlich. Schleiff.

Schleiff/m. Straſcinatore &c. Trainatore.

§ Creutz-ſchleiffer/ſtraſcinatore di croce di legno per penitenza.

Schleiffe/ (Schlippe) f. Straſcico, Straſſico, Straſſiero, Coda [della veſte.]

§ eine Schleiffe tragen / portare lo ſtraſſico &c. menare la coda.

einem König ꝛc. einer Dame ꝛc. die Schleiffe tragen/nachtragen/ portare lo ſtraſſico &c. la coda dietro ad un Rè &c. ad una gran Dama.

Schleiffe/ Traino, Treggia, Liſcia, Liſſa. V. Schlitte.

§ Güter-ſchleiffe/ traino, treggia da colli e ſome.

die Güter auf der Schleiffe zuſammen ſchleiffen/ trainare, treggiare i colli fin' al luogo ò al porto dove ſela carica sù carri ò navi.

Schleiffen-trager / m. Straſciere, Codatario ò Caudatario.

§ des Papſt/ eines Cardinals Schleiffenträger/ caudatario del Papa, d'un Cardinale.

Schleiffung/f. Strascinamento &c.

Schleiff/ Schleif/ it. Schliff/m. Camino, Condotto coperto, Via segreta, sotterranea ò altrimenti. V. Schlich/ it. Schleiffweg/ rc. it. Schluff rc.

Verb. Compos.

Aus-schleiffen / hinaus-schleiffen/ Strascinare. it. Trainare fuora.

§ einen grossen Missethäter ausschleiffen / trainare fuora al supplicio un gran malfattore. V. Schleiffen.

Ein-schleiffen/ Intrainare, it. met. Intrigare, Ingerire, Impegnare, it. Entrare segretamente. V. Mischen rc.

§ sich einschleiffen in Sachen / die ihn nicht angehen/ intrigarsi, mescolarsi in cose, che non lo toccano.

sich in ein Hauß einschleiffen ò unterschleiffen/ sottentrare, cacciarsi, introdursi segretamente, e con prattiche in una certa casa &c. V. Einschleichen.

verbottene Wahren einschleiffen/ intodurre di nascosto robbe di contrabando. V. Verschleiffen.

Nota. Gli altri Composti e Decomposti per esemp. nachschleiffen cerchisi al Verbo schleppen rc.

Unter-schleiffen/ Ricettare, Ricoverare, Ridurre, Alloggiare, Albergare, Accogliere, Dar ricetto, ricovero, ridotto, alloggio, albergo in casa sua. V. Einschleiffen rc.

§ allerhand Leute unterschleiffen / ricettare indifferentemente ogni uno, dar ricetto &c. ad ogni sorte di persone. V. Unterschleiff.

Unter-schleiffer/ m. Ricettatore, Ricoveratore &c.

Unterschleiff/ m. Ricetto, Ricovero, Alloggio, Albergo &c. V. Obdach rc.

§ Unterschleiff irgend suchen / finden/ haben/ cercar, trovar, haver ricetto, ricovero &c. in qualche luogo.

einem Unterschleiff geben/ dar ricetto, ricovero &c. ad uno.

Ver-schleiffen / Strascinare quà e là.

§ die Katzen rc. verschleiffen ihre Jungen/ le gatte strascinano, trasportano i loro gattucci d' un luogo all' altro.

seine Wahren verschleiffen/ strascinare cioè trasportare, it. consumare, smaltire &c. le sue robbe in varii luoghi. V. infra schleiffen/ arrotare.

Schleiffen / it. zer-schleiffen/ [quasi Strascinare per terra dal sudetto Verbo schleiffen] Atterrare, Distruggere, Demolire, Abbattere, Spianare, Radere, Mandar' à terra. Gall. raser. Lat. Demolire. V. Erde. Gleich.

§ ein Hauß rc. schleiffen/ spianare, disfare, demolire, distruggere, abbattere, spiantare, rovinare una casa. V. Niderreissen. Einreissen. Abbrechen rc.

eine Mauer rc. schleiffen/ abbattere, atterrare, rovinare un muro &c.

die Mauren und Beschantzungen einer Stadt/ einer Vestung rc. schleiffen/ smurare, radere, smantellare, sfiancare, sfasciare, (sfacciare) scortinare una città, una fortezza.

ein Schloß schleiffen/ radere &c. diroccare, rovinare un castello.

eine gantze Stadt oder Vestung schleiffen/ spianare, rovinare, eccidere &c. una città ò piazza. V. Zerstören. Verbrennen. Einäschern.

Ge-schleifft / Atterrato, Demolito, Spianato, Raso.

Schleiffung/f. Spianamento, Abbattimento, Smuramento, Radimento, Eccidio &c.

§ die grausame Schleiffung/ Zerschleiffung der guten Stadt Heidelberg/ und so vieler anderer durch Franckreich/ il crudele eccidio della buona città di Heidelberga e di tante altre per la Francia.

Schleiffen/ schleifen / Verb. irregol. Inflex. V. Gramm. pag. 245. Arrotare, Aguzzare, Affilare, Acuire. Lat. Acuere. V. Wetzen. Schärfen. Spitzen rc.

§ ein Messer/ eine Hacke rc. [auf einem Stein] schleiffen/ arrotare, (cotare &c.) aguzzare, affilare un coltello, una scure &c.

Schären schleiffen/ arrotare &c. forbici, met. far' un mestiere basso, misero e di piccolo guadagno.

Steine/ Marmorsteine/ Edelsteine rc. schleiffen/ polire (pulire) pietre, marmi, pietre pretiose.

auf einem runden Schleiffstein rc. schleiffen/ propriè arrotare.

seine Hacke wieder schleiffen lassen/ fare raffilare la sua scure.

den Schreiner- rc. zeug schleiffen / wiederschleiffen/ ragguzzare, rappuntare, raffilare i ferri tarpati.

ein Messer auf jemand schleiffen/ aguzzare, appuntare un coltello per uno, met. disegnare d'uccider' ò di stilettarlo.

das Hirn/ den Verstand rc. schleiffen/ acuire, affilare il cervello, l'ingegno.

ein Stahl schleifft den andern/ un acciaio affila l'altro, met. un ingegno assottiglia l'altro.

glatt-schleiffen/ pulire, polire, forbire. V. Baliren. Fegen.

hohl-schleiffen/ arrotare in cavo, cavare, incavare, scannellare.

spitz-schleiffen/ appuntare.

scharff-schleiffen / affilare.

Schleiffen/ Verb. neut. Drucciolare, Sdrucciolare, Lisciolare, Slisciolare, Sguizzare.

§ auf dem Eise schleiffen/ sdrucciolare, slisciolare, guizzare su'l ghiaccio. V. Glitschen.

Ge-schliffen/ Arruotato, Aguzzato, Affilato &c.

§ zu scharf geschliffen/ wird schartig rc. V. Schartig.

ein geschliffen Messer / coltello affilato.

spitz-geschliffen/ appuntato.

scharff-geschliffen/ affilato.

glatt-geschliffen/ pulito, forbito.

ein künstlich geschliffener Demant rc. diamante pulito à faccette.

ein wolgeschliffener Verstand / ingegno acuto, cioè sottile, raffinato.

ein Messer auf jemand geschliffen haben/ haver appuntato un coltello per uno, met. haver fatto il disegno di torgli la vita.

hol-geschliffen: eine holgeschliffene Klinge / arruotato in cavo : una lamma arruotata in cavo ò scannellata.

Un-ge-schliffen/ Non arruotato &c. it. Impulito, Grezzo, Brutto, Scabbro, Rozzo, it. Grossolano. V. Rauh rc.

§ ein ungeschliffener Marmor / marmo scabbro, grezzo, ruvido, impulito.

ein ungeschliffener Stein / Demant/ Rubin rc. pietra brutta, diamante, rubino grezzo, brutto.

ein ungeschliffener Kerl/ ungeschliffener Baurenflegel/ un huomo rozzo, grosso, rude, tondo, rustico &c. V. Grob. Bäurisch rc.

ungeschliffene Sitten rc. costumi &c. rozzi, grossi; modi, tratti grossolani, barbari, sconci.

ungeschliffen grob rc. sconciamente grosso &c.

Schleiff-bahn/ Sdrucciola, Piano di ghiaccio per sdrucciolarvi sopra.

Schleif- ò Schleiffer-lohn/ m. Arruotatico, Affilatico, Mercede che si dà à chi affila &c.

Schleiff-mül/ f. Mulino arrotatoio, Mac-

Macchina da arrotare lamme, coltelli &c.

Schleiff-rad/ m. Ruota di legno da arrotare coltelli.

Schleiff-sand rc. V. Schleiff rc.

Schleiff-schuh/ Patini, Ghiaccini ò Zoccoli d' Hollanda, da sdrucciolare su'l ghiaccio. V. Schlitt-

Schleiff-stein/ m. Cote, Pietra cotaia, Cotaio, Pietra da affilare.

§ runder Schleiffstein / mulinello da arrotare.

Ge-schleiffe / n. Sdrucciolamento, Sdrucciolaria di ragazzi sul ghiaccio.

Schleiffer/ m. Arruotatore, Affilatore, Aguzzatore &c.

§ Klingen-/Heppen-/Sensen-/Sichel- rc. schleiffer/ arruotatore di lamme, di pennati, falci, falcini &c.

Messer-/Schären-schleiffer/ aguzza-coltelli e forbici.

Glatt-schleiffer/ pulitore, forbitore, forbicciaro. V. Balirer.

Schleiffer auf der Eißbahne / sdrucciolatore, slisciolatore su'l ghiaccio.

Schleiffung/ das Schleiffen/ Schliff/ m. Arruotamento, Affilamento, Arruotatura, Affilatura &c.

§ der erste Schliff/ [la prima] arruotatura.

der zweyte ò reine Schliff/ [la seconda] affilatura.

der Schliff in halbgebackenen Brod/ raggio del pane mal cotto.

Schliff/ (Schlipp/) Schliffter / Schleiff-sand/ m. Arruotatura, cioè quel limaccio, feccia ò fondume, che lascia il mulinello nell' acqua dopo havervi arruotato per qualche tempo.

Verba Composita

Ab-schleiffen/ weg-schleiffen/ Levare, it. Usare arruotando ò col mulinello, it. sdrucciolando su'l ghiaccio, it. met. fregando.

§ eine Spitze abschleiffen/ levare una punta.

den Rost abschleiffen/ pulire, forbire, sfregare la ruggine. V. Fegen rc. Reiben. Scheuren.

eine Klinge recht abschleiffen ò zuschleiffen/ garbare, forbire una lamina come si deve.

die Hemder rc. abschleiffen/ usare, logorare le camiscie &c.

die Schuhe abschleiffen ò verschleiffen/ usare le scarpe sdrucciolando.

Ab-ge-schliffen/ Levato, it. Usato arruotando, it. met. Affilato, cioè Furbo, Astuto, Fino, Scaltro.

§ ein abgeschliffener ò durchschliffener Mauskopf/ un furbo in cremesi.

ein abgeschliffener ò durchschliffener Verstand/ un'ingegno forbitissimo, acutissimo, sottilissimo.

Aus-schleiffen/ Far' andare, Fare sparire arruotando e affilando. V. Auswetzen.

§ eine Scharte ausschleiffen/ far'andare un'intacco di coltello à forza di arruotarlo.

diese Scharte wird sich schwerlich ausschleiffen lassen/ questo intacco, questa tacca, met. quest infamia non sen'anderà così facilmente.

Aus-ge-schliffen / Fattosene andare arruotando.

Ver schleiffen/ zer-schleiffen/ Guastare arruotando male.

§ eine Klinge verschleiffen / guastar', perder' una lamma arruotandola imperitamente, srotare il taglio.

die Schuhe rc. verschleiffen rc. V. Abschleiffen rc.

die Zeit unnützlich verschleiffen/ consumare, perdere, dissipare il tempo inutilmente.

seine Wahren verschleiffen/ consumare, smaltire le sue mercantie. Ved. Verschleissen, Verschliessen.

Wieder-schleiffen/ Arruotare di nuovo, Raffilare.

Schleihe rc. V. Schley rc.

Schleim.

Schleim/ m. Humor viscoso, (vischioso, viscido) Viscosità, it. Flegma, Flemma grosso, Pituita, it. Bava. Lat. Phlegma, Pituita tenax. V. Rotz. Geifer. Schlam.

§ dicker/ zäher/ kleberichter/ gelber/ eiterichter / stinckender / fauler rc. Schleim/ flemma, pituita grossa, spessa, tenace, viscosa, gialla, marcia, puzzolente, putrida &c.

scharffer Schleim/ pituita acre, mordace.

roher/ wässeriger/ klarer Schleim/ pituita &c. cruda, acquosa, chiara, lucida.

Schleim machen/ verursachen/ geben/ fare, generare, creare viscosità ò flegmi viscosi. V. Schleimen.

Schleim im Magen/ auf der Brust rc. Magen-schleim / Brust-schleim / flegmi grossi &c. nello stomaco, sul petto &c.

mit dem Schleim geplagt seyn/ esser travagliato da' flegmi, dalla pituita.

den Schleim flüssig machen / ausführen/ herausziehen/ vom Schleim reinigen ò losmachen/ incidere, purgare, scacciare la pituita e le viscosità (humori viscosi) svischiare, disimpaniare, scaricare il petto dalle pituite e flegmi.

Artzney/ so den Schleim ziehet und ausführet/ medicina che tira e scaccia i flegmi grossi, le pituite lente e viscose; rimedio, medicamento flegmagogo.

—schleim/ Bava, Bavaccia, it. Feccia, Fondume &c. Lat. Sedimentum, Crassamentum.

§ Erden-schleim/ bava, viscosità della terra.

Fisch-schleim/ bava &c. di pesci.

Gersten-schleim/ mucilaggine d' orzo.

Quittenkern-schleim / mucilaggine, gomma della semenza ò grani di cotogne.

Schnecken-schleim / bava di lumache.

Wasser-schleim/ limo, limosità, viscosità, fecciosità dell' acqua. Ved. Schlamm.

Zucker- rc. schleim/ bava, feccia, viscosità, schiuma di zuccaro strutto &c.

Schleim-scherbe/ m. Schleim-büchse/ f. Vaso, Testo, Bossolo da sputarvi ò scatarrarvi gli flegmi grossi.

Schleimicht/ schleimig/ Adj. Viscoso, Pituitoso, Flegmatico (Flemmatico.)

§ schleimichte Materie / schleimichte Feuchtigkeit/ materia viscosa, humor viscoso.

von schleimichter Natur / di natura pituitosa, di temperamento flemmatico.

schleimige Bärmutter/ matrice viscosa, carica di flegmi e humori viscosi.

schleimige Fische/ als Aal/ Schleyhen/ Quappen/ Koppen/ ja alle eingesaltzene Fische rc. pesci bavosi ò viscosi come anguille, tenche, congri &c.

Schleimen/ Verb. Bavare, cioè Far, Causar, Crear, Generar delle viscosità &c.

§ Zucker/ Milch/ Hönig und dergleichen schleimen/ il zucchero, il latte, il miele e cose simili generano flegmi, pituite &c.

Schleimen/ Bavare, cioè Abbandonare, Fluire, Esser carico &c. di pituita e di flegmi, it. Immucilaginarsi.

§ es schleimet mir der Magen/ die Brust rc. il mio stomaco, petto è carico di flegmi e di pituite grosse.

die

die Gerst ꝛc. schleimet schon/ l'orzo s'immucilagina; fà mucilaggine.

Schleimen (sich/) Bavare, Sbavare cioè Gettare la viscosità, la bava ò li flegmi.

§ die Schnecken schleimen sich / le lumache bavano, it. gettano la loro bava.

die Mutter schleimet sich / la matrice bava, sbava, si purga, si disimpania dalle pituite e flegmi viscosi.

Schleimen/ Verb.act. Bavare, cioè Sbavare, Svischiare, Purgare, Nettare dalle bave &c.

§ Fische/Schnecken ꝛc. schleimen/ sbavare, nettare le lumache, i pesci.

ein Kalb- ꝛc.-gekröß/ Därme schleimen/ sbavare, nettare, purgare gl'intestini, le budella, e le coratelle di vitella &c.

Be-schleimet/ Bavato, Sbavato.

Un-ge-schleimet/ Senza essere sbavato ò purgato dalle bave e viscosità.

Schleimung/f. Bavamento, Sbavamento.

Verb. Composit.

Ab-schleimen/ ent-schleimen/ aus-schleimen/ Sbavare, Nettare ò Purgare, Disimpaniare dalle flegmi, pituite, bave &c. it. Farli gettare &c.

§ die Brust ꝛc. abschleimen/ svischiare, disimpaniare, scaricare il petto da' flemme e pituite grosse.

Zucker ꝛc. abschleimen/ ò schleimen/ sbavare, dischiumare il zucchero &c.

Teichfische in fliessendem Wasser abschleimen ò abschleimen machen/ sgorgare ò far sgorgare pesci di stagno in un'acqua corrente; lasciare che visi purgino dalle bave ò limosità della peschiera.

sich abschleimen/ sbavarsi, gettare le bave e li flegmi.

Ab-geschleimt ꝛc. Sbavato, Sgorgato, Purgato dalle bave &c.

§ abgeschleimte Schleyen/ Aalruppen ꝛc. tenche sgorgate, congri sgorgati.

Ab-schleimung/ f. Sbavamento &c.

Be-schleimen/ ver-schleimen/ überschleimen/ Imbavare, Invischiare, [Im]paniare, Caricare di bave flemmi, pituite e humori viscosi.

§ solche Speisen beschleimen/ verschleimen ꝛc. den Magen und die Brust ꝛc. questi cibi imbavano &c. lo stomaco, il petto; lo caricano &c. di flemmi &c.

Be-schleimt/ ver-schleimt/ Imbavato &c. Carico di flemmi, pituite &c.

§ ein verschleimter Magen/ eine verschleimte Brust ꝛc. stomaco, petto &c. carico, pieno, gravato di flemmi e di viscosità.

Be-schleimt/ Ver-schleimt/ f. Imbavamento, Invischiamento &c.

Schleif.

Schleissen/ Fendere, Sfendere, Scagliare. Lat. Findere, Scindere. *V.* Schleissen. Schlitzen. Spalten. Reissen.

§ Federn schleissen/ sfendere piume.

Weiden schleissen/ sfendere vinchi di salici per farne stroppe ò strambe.

Holtz schleissen/ fendere, chiappare, schiappare, spaccare, scandolare legna; farne assicelle, scandole.

Steine ꝛc. schleissen/ fendere, scagliare pietre &c.

sich schleissen/ fendersi, sfendersi.

Schleissen/ Verb. Logorarsi, Usarsi, Consumarsi. *V.* Verschleissen.

§ die Kleider schleissen allgemach/ i panni si logorano, usano, consumano col tempo.

Ge-schlissen/ Fesso, Sfesso, Scagliato.

§ geschlissene Federn ꝛc. piume &c. sfesse.

Un-ge-schlissen/ Non fenduto &c.

Schleiß-baum/ m. Schleiß-holtz/ n. Albero di legno che si fende e scandola di leggieri.

Schleiß-eisen/ n. Ferro da fendere, Fenditoio.

Schleiß-höltzlein/ n. Stromento di legno da fendere vinchi di salici.

Schleiß-stein / m. Pietra-scaglia, Losa. *V.* Schiefer.

Schleiß-zwibel/ m. Cipolla che si fende.

Schleissicht/ schlissicht/ Adj. Fendibile Fissibile, Scaglioso, Scaglio, it. Logoro &c.

§ schleissicht Holtz ꝛc. legno schiappevole, scandevole.

schleissichter Stein/ pietra scaglia.

schleissichtes Kleid/ schleissichter Rock/ veste, robba mezo usata, logora, consumata, spelata.

der Rock ist überall schleissicht/ la robba è logora usata e spelata per tutto.

Un-schleissicht/ Che non si fende &c. affatto ò con gran difficoltà.

§ unschleissicht Holtz/ legno difficile à fendere ò spaccare.

Schleisser/ m. Fenditore, Sfenditore &c.

§ Feder-schleisser/ sfendi-piume, met. spelorcio, spiluccone, avaro &c.

Holtz-schleisser/ fendi-, chiappa- ò spacca-legna &c.

Schleissung/ f. Fendimento, Fenditura &c.

Schleisse/ f. Schleissen/ plur. Assicella, Scandola di legno fesso, da far lume, usata da contadini.

§ Schleissen machen/ Schleissen schneiden/ far assicelle ò scandole.

Kün-schleisse/ assicello di pinastro.

dennene Schleisse/ assicelle, scandole di abete.

dörre Schleisse/ scandole secche.

Schleissen-krämer/ m. Venditore di scandole &c.

Schleissen-macher/ m. Scandolaio.

Schleiß/ Schleisse/ Lanuggine, Sfilacci.

§ Schleissen von Wolle ꝛc. in alten Kleidern / lanuggini, velli che si trova sotto il fodero de' panni vecchi. Lat. titivillitium.

Schleissen der Barbierer/ sfilacci, sfilature, stoppa di lino usato, da ferite. V. Meissel.

Schleißlein/ n. Assicellina, Scandoletta &c.

Schlitz/ m. Fenditura, Fessura, Fissura, it. Crena. *V.* Schlatz.

Schlissicht ꝛc. *V.* Schleissicht ꝛc.

Verb. Compos.

Ab-schleissen / ver-schleissen/ zerschleissen/ Usare, Logorare, Frustrare, Consumare &c. *V.* Abreissen. Abnutzen. Abtragen ꝛc.

§ die Kleider/ die Schuhe ꝛc. abschleissen/ verschleissen/ logorare, usare, frustare gli habiti, le scarpe &c.

die Kleider schleissen allgemach ab/ li panni si logorano, usano, frustano, si accenciscono; sene fanno stracci (cenci) poc'a poco.

verschleissen die Wahren/ [corrupt. verschlissen] consumare, spacciare, smaltire, esitare, cioè vendere le mercantie, farne consumo, spaccio, esito, smaltimento.

viel Wahren verschleissen / far gran consumo &c. di robbe.

Ab-ge-schlissen / ver-schlissen/ Logorato, Usato, Frustato, (Logoro, Uso, Frusto &c.)

§ abgeschlissene Kleider/ abgeschlissen/ verschlissen Gewand ꝛc. panni, drappi logori &c.

verschlissene Schuhe ꝛc. scarpe &c. logore, usate, sdrucite.

verschlissene Wahren/ robbe consumate, esitate, spacciate, smaltite.

Ab-schleissung/Ver-schleussung/ f. Logoramento, Frustamento, Consumamento &c.

§ Abschleissung der Kleider ꝛc. logoramento &c. di panni.

Verschleissung von Wahren/ consumo, spaccio, esito, smaltimento di robbe.

einen grossen Verschleiß/ corr. Verschließ/ Verschluß haben/ haver (far) gran consumo, spaccio, esito &c.

An-schleissen/ Fendere &c. un tantino da capo.

§ ein Holtz vorn ein wenig anschleissen/ idem.

Auf-schleissen/ auf schleissen/ Sfendersi, Spaccarsi.

§ das Dännen-holtz schleisset leichtlich auf/ il legno d'abete si sfende, spacca, schiappa facilmente.

Schlemm.

Schlemm-schlems ꝛc. *V.* Schlimm ꝛc.

Schlemmen/ [da Schlamm/ limaccio, fango molle] Guazzare, Sguazzare, Crapolare, Ciurmare, Pacchiare, Sgoleggiare, Trebbiare, Stravizzare, Berlingacciare, Gozzovigliare, Far disordini [nel mangiare e bere] Star sulle gallocie, Dar giù. *V.* Fressen. Sauffen. Schwelgen ꝛc. Sauff ꝛc.

§ schlemmen und demmen/ idem.

er thut nichts als schlemmen und demmen/ in Tag hineinschlemmen/ Tag und Nacht schlemmen/ durchschlemmen/ egli non fà che sguazzare, ciurmare &c. giorno e notte (notte e giorno.)

Ge-schlemmt/ Sguazzato, Crapolato &c.

Schlemmer/m. Sguazzatore, Ciurmatore, Crapolone, Pacchione, Berlingatore, Berlingone, Trebbione, Ghiottone, Ubbriacone &c.

§ der reiche Schlemmer/ il ricco crapolone.

junger Schlemmer / alter Bettler/ sguazzator giovane, mendicator vecchio.

er ist ein greulicher Schlemmer und Demmer/ein Ertz-schlemmer/ egli è un gran sguazzatore &c. un arciciurmatore &c.

Mit-schlemmer/ compagno à crapolare &c.

Schlemmer-zunft/ Schlemmer-rott/ f. Compagnia, Ridotto, Brigata di crapolanti, sguazzatori &c.

Schlemmerisch/schlemmisch/ schlemmhaft/ Adj. Dato, Portato, Dedito alle crapole e disordini, it. Adv. Alla maniera di ciurmatori, ò crapoloni, Alla crapolonesca &c.

Schlemmerey/ f. Sguazzeria, Sguazzamenti, Ciurmaria (Ciurmeria) Crapola &c. it. Gozzoviglia, Stravizzo. *V.* Schmauß. Fresserey ꝛc.

§ der Schlemmerey ergeben seyn/ esser dato alla crapola, alli sguazzamenti, scialacquamenti, disordini &c.

Schlemmung ꝛc. *V.* Verschlemmung ꝛc.

Verb. Compos.

Ver-schlemmen/Consumare, Scialacquare, Dissipare sguazzando, crapolando, ciurmando &c. e facendo disordini.

§ sein Hab und Gut verschlemmen/das Seinige verschlemmen und verdemmen/ scialacquare, mangiare, divorare, pacchiare, traguggiare, sgoleggiare &c. tutto il suo. V. Verfressen. Versauffen. Gurgel.

Ver-schlemmt/ Scialacquato, Dissipato &c.

Ver-schlemmer/ m. Scialacquatore, Dissipatore &c. *V.* Schlemmer ꝛc.

Ver-schlemmung/ f. Scialacquamento, Dissipatione &c. nelle crapole e sguazzamenti.

Schlencken ꝛc. *V.* Schlencken ꝛc.

Schlen.

Schlendern/ schlentzen/ [da schlingen/forse] Spasseggiare, Scorrere attorno alla spensierata come per costume, per camini battuti, conosciuti, e da lungo tem: o pratticati.

§ herumschlendern/ idem.

schlendern/ schlentzen gehen/ idem, it. andar'a rubbare, *andar di giorno à Mirandola e di notte à Capi.

im Lande herumschlendern/ scorrere, correre, caminar' il paese otiosamente senza havervi da fare cosa di rilievo.

mit jemand schlendern/ mitschlendern/ spasseggiare, scorrere con uno.

wo schlendert ihr hin? per dovete, scorrete voi così alla libera?

fort-schlendern/ hin-schlendern: er schlendert noch so fort/ es schlendert noch so hin/ continuare il suo spasseggio, scorto, camino, tratto la traccia sua ordinaria.

es schlendert noch so hin/ ella và, camina la sua traccia; le cose stanno ancora in uno stato, vanno in maniera da potersene contentare.

mitschlendern: er schlendert noch so mit/ scorrere &c. con altri: egli và così così; egli passa pure &c.

ich will einmal mitschlendern/io scorrerò, men' andarò una volta con voi altri, cioè alla busca, alla cerca di qualche amoraccio ò altro disegno poco buono.

Ge-schlendert/ Spasseggiato &c. in quella maniera.

§ er ist überall herumgeschlendert/ egli hà scorso quasi ogni contrada.

Schlenderer/ m. Spasseggiatore, Scorritore, it. Formularista, Formulario cioè Notario &c. ignorante che non altra scienza del dritto e delle leggi ch'un pò di prattica e li formolari e concetti fatti da altri secondo lo stile del foro ò della curia.

§ Herum-schlenderer/ idem.

er ist nur ein Schlenderer/ ein Schlendrian/ egli non è ch' un povero notario formolarista.

ein Schlenderer gilt und verdient offt mehr/ als ein gelehrter Advocat/ un formolarista val'e procaccia tal volta più ch' il più letterato causidico. Lat. Schlendrius est plurìs, quam tota scientia juris.

Schlender/ it. Schlaun/ m. [Belg. Sleur] Traccia, cioè Pratica, Uso, Costume buono ò cattivo, introdotto da tempi immemorabili. *V.* Schleichen. Schlich ꝛc.

§ das ist die alte Schlender/ quest' è la traccia, la pratica antica.

nach dem alten Schlender/ secondo l'antico costume introdotto e invecchiato.

dem Schlender folgen/ seguir la traccia &c. * caminar la strada de' muli.

den Schlender von etwas haben/ haver la traccia, pratica di qualche cosa &c.

in Schlender bringen etwas/ mettere qualche cosa in traccia, introdurne poc'a poco l'uso; metterne sù l' usanza; metterla in voga, in prattipo, in campo, farla pratticare, usare &c.

Schlenkern/schlenckern/schlängern/[senza dubio da schlingen/ torcere] Scuotere, Lanciare, Scagliare. Lat. Projicere cum impetu res leves. *V.* Schmeissen. Werffen.

§ einem Rotz &c. ins Gesicht schlenkern/ scuotere, lanciare ad uno li mocci &c. nel viso.

Paulus schlenkerte die Viper ins Feuer/ Paolo scosse la vipera nel fuoco. Act. 28. 5.

die Arme/die Hände im gehen schlenkern/ scuotere, tempellare, navigare le braccia e le mani nel caminare; *far l'huomo che semina (il seminatore.)

Die Beine ò mit den Schenckeln oder Beinen schlenkern im Sitzen/ scambiettare, tempellare colle gambe [sedendo] gambettare, sgambettare, gambeggiare.

ein Bein im Gehen schlenkern/ strascinare una gamba dietro l'altro nel caminare per esser più lunga dell' altra.

einen Stein mit einer Schleuder schlenkern/ scagliare una pietra da una fromba ò frombola; frombare, frombolare. V. Schleudern.

zu Bodem schlenkern/ scagliare per terra, abbattere, atterrare uno con una scossa ò con uno scaglio.

an die Wand schlenkern/ scagliare, lanciare contro 'l muro.

schlenkern gehen/ bav. schlentzen gehen/ andarsene à spasso in vece di andar'alla scuola. Gall. faire l'école buissonniere. V. Schlinckschlancken. Schlendern.

sein Werck schlenkern &c. V. Hinschlenkern &c.

Ge-schlenkert &c. Scosso, Lanciato, Scagliato.

§ er hat es wie weit geschlenkert/ egli l'hà scosso &c. non sò quanto lontano.

Schlenker-bein/**Schlenker-fuß**/ Lancia-gamba, cioè Valgo, Chi hà un piede storto e più longo dell' altro.

Schlenkerung/f. Lanciamento, Lancio, Scagliamento, Scaglio.

Verb. Composit.

Ab-schlenkern/**weg-schlenkern**/ Levare, Far' andare via scuotendo &c. cioè Scuotere via, Lanciare ò Scagliar lontano.

§ den Koht vom Mantel/den Wust von Fingern abschlenkern/ scuotere &c. le zacchere dal feraiuolo &c. la lordura dalle dita &c.

An-schlenkern ò **hinan-schlenkern**/ Lanciar ò Scagliar contro.

einem einen Rotz / einen dicken Speichel &c. anschlenkern/ lanciare un moccio ò un farnacchio contro alcuno.

einem mit einem Fuß an die Maur hinanschlenkern/ lanciar' uno con un piede contro il muro.

Hin-schlenkern/ Scuotere ò Lanciare là per disprezzo e trascuratezza, met. Fare alla sfuggita, in fretta e senza intenta applicatione.

§ ein Werck nur hinschlenkern/ lanciare una faccenda.

eine Wahre hinschlenkern/ lanciare ò gettare una robbe, cioè vendetla à smacco. V. Verschleudern. Spott.

Hinab - ò **hinunter-schlenkern**/ Lanciare, Scagliare abbasso ò ingiù.

Hinauf-schlenkern/ Lanciar, Scagliar'in alto ò in sù.

Hinaus-schlenkern/ Lanciare, Scagliare fuora.

§ etwas ò einen zum Fenster / zur Thür &c. hinausschlenkern / scagliare, lanciare qualche cosa ò uno fuori dalla finestra, dalla porta.

Hinein-schlenkern/ Lanciare, Scagliar dentro.

Hinüber-schlenkern / Lanciare, Scagliare fin'all'altra banda.

Verschlenkern/ Lanciare, Scagliare una cosa senza saper dove.

§ ein Ding verschlenkern/ idem.

wir wurden von einem harten Sturm auf eine unbekandte Küste verschlenkert/ fummo lanciati, scagliati da una fiera burasca sù una costa à noi incognita.

Weg-schlenkern &c. *V.* Abschlenkern &c.

Schlep-

Schleppen/ (schlippen) [hà l'istessa significatione che schleiffen eccetto che schleppen/ hà un non sò che di più negligente, it. di più vituperoso ed infame, it. di più faticoso e laborioso] Strascinare, Tirare ò Trarre per terra. Gall. Trainer. Lat. Trahere. Ved. Schleiffen. Ziehen.

§ über die Erde schleppen / strascinare &c. per terra.

den Ancker schleppen/ strascinar l'ancora; arar'il ferro.

ein Kleid schleppen/ strascinar' una veste (massime mal nostro grado) it. menare la coda.

das Kleid schleppet auf einer Seite/ la veste strascina da una banda.

einen mit sich schleppen / strascinare, tirare uno con esso seco [colla di lui volontà] it. contro la di lui voglia.

jemand vor den Richter schleppen/ strascinare, trarr'uno dinanzi al giudice.

zur Richtstatt schleppen / strascinar', trarr'uno al supplicio. V. Hinausschleppen.

einen in die ewige Dienstbarkeit schleppen/ strascinar' &c. uno nella perpetua schiavitù, condurr' uno schiavo.

Schleppen (sich/) Strascinarsi cioè Haver prattica e commercio volontario.

§ sich mit Huren &c. schleppen / haver commercio con puttane &c.

Schleppen (sich/) Strascinarsi cioè Esser' imbarrazzato, imbrogliato, intrigato, ingolfato, travagliato, incaricato, impegnato, impacciato, mal grado suo &c. *V.* Beschleppt.

§ sich mit einer sehr verdrüßlichen &c. Arbeit schleppen ò schleppen müssen/ essere, trovarsi intrigato &c. di qualche lavoro fastidiosissimo.

ich muß mich wol schleppen mit so vielen Kindern bey dieser theuren Nahrung/ io sono ben travagliato, incaricato &c. con sì numerosa prole in questa carestia di viveri. Ved. Beschleppen.

Schleppend/ Strascinante.

§ ein schleppender Mantel/ schleppender Rock/schleppendes Kleid/ un feraiuolo strascinante, una veste, robba strascinante, it. troppo lunga.

Ge-schleppt/ Strascinato, it. Travagliato, Imbarazzato, Ingolfato &c.

§ ich bin wol geschleppt mit ihm/ (ihr) io sono ben travagliato, intrigato tribolato &c. con lui (lei.)

Schlepp-haube/ f. Cuffia da donna che và in punta dinanzi. *V.* Schleppe.

Schlepp-mantel/ m. **Schlepp-rock**/ Ferraiuolo, Robba, Veste &c. strascinante e molto lunga.

Schlepp-netz/ n [eines Fischers] Sagena, Strascino, Tramaglio. Lat. Everriculum.

§ Schleppnetz eines Voglers / erpicatoio.

Schlepp-sack/m. Sacco strascinante ò che si strascina, met. Bagascia,

Sgualdrina, Sberlingaccia, che uno tiene in casa a sua posta ò mena seco dovunque và, it. Concubina.

§ einen Schleppsack mit sich schleppen ò bey sich haben / haver'ò condur seco una bagascia ò concubina.

Ge-schleppe/n, Strascinaria, it. Treno, Salmeria, (Someria) Arnesi, Arredi da viaggio, it. Comitiva, Seguito, [mà la voce hà un pò di vituperio per il seguito d'un gran Signore; e si direbbe meglio Gefolge ꝛc.]

§ ein Geschleppe vom Frauenzimmer/ Dienern und unnützen Leuten bey sich führen/ condurre seco un gran treno; un grande stuolo di dame, un gran seguito di servitori ed d'altra gente inutile (di canaglia.) Ved. Troß.

viel Geschleppe haben/ haver molti arredi, molte bagaglie.

ich mag das Geschleppe nicht haben/ io non voglio questi imbarazzi, fà troppo imbarazzo.

Schleppe/ (Schlippe/) f. Strassico, Strassiere, Coda.

§ eine Schleppe tragen/ menare la coda, portare lo strassico.

einem (einer) die Schleppe tragen/ portar la coda, alzare lo strassico ad uno (una.)

Kopf- ò Hauben-schleppe/ (schlappe/) punta di cuffia da duolo da donna.

* Schleppe / Schlippe / Schlipschlapp/ Dama povera, Femina di bassa conditione che fà la dama e và vestita alla moda sì, mà và à piedi e sola e senza servitore ò serva. Gall. dame crottée, it. Puttana, Bagascia. *V.* Schleppsack ꝛc.

Verba Composita.

Ab-schleppen ꝛc. *V.* Zerschleppen ꝛc.

Ab-schleppen/ver-schleppen/ Guastare, Logorare &c. it. Imbrattare strascinando e portando. *V.* Verschleppen.

§ seine Kleider abschleppen oder abgeschleppt haben/ logorare, usare, frustare ò haver logorato &c. i suoi panni, portandoli lungo tempo.

Be-schleppen / Imbarrazzare, Intrigare, Imbrogliare, Impegnare, Impacciare &c. *V.* Schleppen ꝛc.

§ sich mit jemand beschleppen: ich mag mich mit so vielen Leuten nicht beschleppen/ imbarrazzarsi &c. con uno: io non voglio imbarazzarmi &c. con tanta gente.

sich mit Händeln beschleppen/ die ihn nicht angehen/ ingerirsi, impacciarsi, intrigarsi &c. di cose che non lo toccano.

Be-schleppt/ Imbarrazzato, Intrigato &c.

§ mit Weib und Kindern beschleppt seyn/ esser'imbarrazzato di moglie e figliuoli.

Un-beschleppt / Disimbarrazzato, Disintrigato &c. Senz' esser' imbarrazzato &c.

§ unbeschleppt bleiben mit etwas/ restar disimbarrazzato &c. di qualche cosa.

Be-schleppung/ f. Imbarrazzamento &c.

Ein-schleppen / hinein-schleppen/ Strascinare dentro, met. Introdurre con prattiche.

§ verbottene Wahren in eine Stadt ꝛc. einschleppen/ introdurre robbe di contrabando in una città.

sich heimlich einschleppen an einen Ort/ introdursi, sottentrare segretamente in un luogo.

Er-schleppen / Strascinare fin' al termine prescritto.

§ der lange Leidmantel war so schwer vom Koht / daß er ihn kaum erschleppen kunte/ lo strassico del suo feraiuol longo da duolo era si pesante di fango, che stentava di strascinarlo.

Fort-schleppen/ Continuare à strascinare.

§ ich muß mein Creutz fortschleppen/ bisogna ch' io tiri innanzi a strascinare (portare) la mia croce.

Her-schleppen / herauf-schleppen/ herein-schleppen / herüber-schleppen ꝛc. Strascinare in quà, Strascinare in altro, Strascinare dentro, Strascinare dall' altro lato &c. e simili

Herum-schleppen / umher-schleppen/ it. um-schleppen / Strascinare &c. met. Menare, Condurre attorno.

§ einen oder etwas im Koht herumschleppen/ strascinare uno ò qualche cosa per il fango.

einen mit sich herumschleppen / strascinare uno seco attorno.

Hin-schleppen/ hinauf-schleppen/ hin und her ò hin und wieder-schleppen ꝛc. Strascinare &c. fin là Strascinare in alto, Strascinare &c. in quà ed in là &c. e simili.

Hinaus-schleppen / Strascinare &c. fuora.

§ einen Ubelthäter zur Richtstätte hinausschleppen/ strascinar, trarre ò condurre fuora un malfattore al supplicio.

Mit-schleppen / Strascinare &c. seco.

§ mit sich schleppen/ idem.

mit nach Hause schleppen / strascinare &c. seco à casa.

mit hinaus- ꝛc. schleppen / strascinar &c. seco fuori.

Mitgeschleppe/ treno, comitiva, it. bagaglio. V. Geschleppe.

Nach-schleppen / hinten - nachschleppen/ Strascinare dietro ò addietro.

§ die Kleider/ den Schweif nachschleppen/ strascinare dietro la veste, la coda.

einem die Packasche nachschleppen müssen/ dover strascinare il bagaglio dietro ad uno.

Nachgeschleppe/ seguito, salmeria, bagaglia.

Ver-schleppen/ Strascinare, met. Portar via segretamente, it. Guastare, Logorare, Usare &c. strascinando &c it. portando.

§ etwas heimlich verschleppen/ idem.

die Katzen / die Hunde verschleppen ihre Jungen/ le gatte, le cagne trasportano non si sà dove i loro gattucci, cagnuolini.

die Kleider verschleppen ò zerschleppen/ logorare &c. i panni col portarli spesso e per i fanghi. V. Abschleppen.

Ver-schleppt/ Strascinato &c.

§ die Katz hat die Jungen verschleppt/ la gatta hà strascinato &c. non si sà dove li gattucci.

ich hab meine Kleider verschleppt/ io hò logorato, usato &c. i miei panni, strascinandoli per terra e altrimente portandoli.

Um-schleppen ꝛc. *V.* Herumschleppen ꝛc.

Zer-schleppen (sich/) Strascinarsi, met. Faticarsi, Strapazzarsi &c. *V.* Abschleppen ꝛc. Verschleppen ꝛc.

§ sich zerschleppen mit einem Werck/ faticare, strapazzarsi, sudare &c. in una opera ò faccenda. V. Zerplagen.

Zu-schleppen / Strascinare, cioè Addurre, Ammenare, Condurre &c.

§ einem Huren ꝛc. zuschleppen/ condurre puttane &c. ad uno, fargli il ruffiano.

Zusammen-schleppen ꝛc. Strascinare insieme.

Schleu.

Schleudern / ſchläudern / ſchläuren / ſchlängen / ſchlängern / Frombare, Frombolare, Frondare, Frondeggiare, Lanciare, Scagliare, Tirare, Gettare [pietre] dalla ò colla fromba. it. Lanciare, Scagliare, Gettare con impeto e forza in genere, it. met. Trascurare, Metter' in non cale, Posthergare le coſe ſue, Gettarne, Posthergarne la cura, it. Farle alla sfuggita e ſenz'applicatione.

§ einen Stein in die Luft ſchleudern / idem.
ſchleudern können / ſaper l'arte di lanciar ò di tirar pietre dalla fromba alla mira.
ſchleudern in ſeinen Sachen / ſeine Sachen nur ſchleudern ò dahin-ſchleudern / fare le coſe ſue alla sfuggita, alla ſtrapazzata; ſtrapazzarle ſolamente.

Ge-ſchleudert / Lanciato, Scagliato, it. Fatto alla trascurata &c.

Schleuderer / (Schläuderer /) Schläurer (Schleurer) m. Frombatore, Frombolatore, Frondatore, Fromboliere, Frombiere, it. Trascurato, Strapazzatore delle coſe ſue, Imbroglione, Infingardone.

§ ein guter / fixer / gewiſſer Schleuderer / un buon frombatore, un frondator ſicuro ed appuntato, che tira ad un pelo.
ſie hatten 3000. Schleuderer / eſſi havevano trè milla frombe (frombole) cioè frombatori.
er iſt ein rechter Schleuderer / Ertz-Schleuderer / egli è un imbroglione, uno ſtrapazzone, un non curante, uno ſpenſierato, infingardo, ſcioperato.

Schleuder / Schländer / Schläuer / Schlänger / Schlenger / f. Fromba, Frombola, Fronda, Fonda, Scaglia.

§ mit der Schleuder werffen / lanciare, ſcagliare, tirare colla fromba. Ved. Schleudern.
ein Wurff aus oder mit der Schleuder / (ein Schleuderer) un tiro, un lancio, ſcaglio di fromba, una frombata, frombolita.
Stein-Schleuder / fromba da pietre groſſe; catapulta.
die Schleuder ſchwingen / rotare, girare, vibrare la fronda.
mit der Schleuder treffen / colpire di fromba.
ſauſen / wie das Schwingen einer Schleuder / das Sauſen der Schleuder / frombolare, frullare, il frullo della fromba.

Schleuder-leder / n. Scutale ò Cavo di fromba.

Schleuder-riem / m. Coreggia di fromba.

Schleuder-ſtein / n. Pietra liscia da fromba.

Schleuderiſch / ſchläuderiſch / ſchlauderiſch / ſchläuderhaft / ſchluderiſch / Trascurato, Non curante, Strappazzato, Scioperato, Neghitoſo.

§ ein ſchleuderiſcher Menſch; ein Schleuderling / ein Schlaudermann / un huomo non curante, infingardo, ſcioperato, neghitoſo; un imbroglione &c.
ſchleuderiſche Weiſe / modo, maniera di agire, ſtrapazzata, trascurata, imbrogliata e neghitoſa; ſcioperataggine, infingardaggine.

Schleuderiſch &c. Adv. Alla trascurata, Alla ſcioperata, Alla ſtrapazzata ò imbrogliata &c. Gall. à la negligence.

§ ſeine Sachen ſchleuderiſch handeln / verrichten / fare le coſe ſue alla ſcioperata &c.
ſchleuderiſch mit einem Dinge umgehen / trattare, maneggiare una coſa ſtrapazzatamente cioè ſenza riſpetto ò riguardo; ſtrapazzarla; guaſtarla ſenza curarſene.

Schleuderung / f. Frombamento &c. it. Strapazzamento, Trascuramento &c.

Verba Compoſita.

Ab- / aus- ò hinaus-ſchleudern / Lanciare, Scagliare, Tirare fuori colla frombola.

§ einen groſſen Stein aus- ò hinaus-ſchleudern / lanciar fuori una groſſa pietra colla catapulta.

An- ò hinan-ſchleudern / Lanciare &c. contro.

§ David ſchleuderte dem Rieſen Goliath einen Stein an ſeine Stirn hinan / David lanciò (tirò) una pietra contro alla fronte del gigante Goliath.

Ver-ſchleudern / ver-ſchläudern / hin-ſchläudern / zer-ſchleudern / Gettare, Buttare, Strapaſſare, Diſſipare, Guaſtare, Perdere &c. Non tener a mano, Non haver, Non darſi cura, Non tener conto, ragione, Non curarſene &c.

§ ſein Gütlein verſchleudern / diſſipare, ſcialacquare, profondere il ſuo havere. V. Verſchwenden &c.
ſeine Wahren verſchleudern / ſtrapazzare, gettare, buttare &c. le ſue mercantie ò robbe cioè venderle à buon mercato e à manco che gli coſtano per ſolo capriccio.
ſeine Kleider &c. verſchleudern / ſtrapazzare, guaſtare, ſtracciare &c. i ſuoi veſtiti.
die edle Zeit verſchleudern / diſſipare, perdere, conſumare il tempo pretioſo in coſe vane ed infruttoſe.
ſein Glück liederlich verſchleudern / ſtrapazzare, guaſtare, trascurare, poſtergare &c. la ſua fortuna.

Ver-ſchläudert / hin-ge-ſchläudert / Diſſipato, Gettato, Strapazzato &c.

§ ſein Geld verſchleudert haben / haver diſſipato, ſcialacquato &c. i ſuoi quattrini.

Ver-ſchleuderer / m. Diſſipatore, Strapazzatore &c.

§ Zeit-verſchleuderer / un perdi-tempo.

Ver-ſchläuderung / Zerſchläuderung / f. Diſſipatione, Strapazzamento, Strapazzo &c.

Schleunig &c. *V.* Schläunen &c.

Schleuſ.

Schleuſe / f. [da ſchlieſſen / chiudere] Chiuſa di acque, Porta di argine, Cataratta da contenere ò lasciar entrare le acque.

§ die Schleuſen öffnen / aufziehen / aprire, alzare, levare le chiuſe.
die Schleuſen ablaſſen / vorlaſſen / zumachen / calare le chiuſe.
das Waſſer hat die Schleuſen zuriſſen / iſt durch oder über die Schleuſen geriſſen / la violenza dell'acque hà rotto, sforzato le chiuſe (le cataratte) hà ſottondato le chiuſe.
Haupt-ſchleuſe / chiuſa capitale.

Schleuſen-meiſter / m. Chiuſiere, Sopraſtante, Reggente delle chiuſe.

Schleuſen-zöllner / m. Datiaro, Gabelliere alle chiuſe.

Schley.

Schley / Schleihe / f. [da ſchleim / viscoſità &c.] Tenca, Tinca Lat. Tinca, Merula paluſtris.

§ ein Eſſen Schleyen / un piatto di tenche.
gebackene Schleyen / tenche fritte.

Schleylein / n. Tencarella, Tincolina.

Schleyer/ Schleyr / m. Velo da donna, Tocca, Svolazzo da dama. Peplum, Calantica, Rica.
§ Weiber-schleyer/ idem.
einen Schleyer aufsetzen / mettersi il velo, acconciarsi il velo ò i veli in testa.
die Hüter nahmen mir meinen Schleyer/ le guardie mi levarono il velo d'adosso. Cant. 5.7.
ein seidener/ florener &c. Schleyer/ Flor-schleyer/ velo di seta, di zendado &c.
ein schwartzer/ weisser / gelber &c. Schleyer/ velo nero, bianco, giallo &c.
Bäurin-schleyer/ velo, veluzzo da contadina, di tela commune.
Braut-schleyer/ velo di sposa.
Huren-schleyer/ velo da puttana.
Jungfern-schleyer/ velo da donzella.
Maul-schleyer/ sotto-gola da contadina.
Mucken-schleyer/ velo à mosche ò moscato.
Netz-schleyer/ Gitter-schleyer / velo à rezzola; velo rezzolato; rezzola da donna.
Nonnen-schleyer/ velo da monaca. V. Weihel.

Schleyer-flor/ m. Zendado, Tocca da veli, Velo, Veletto.
§ Schleyer-flor mit Gold oder Silber durchwircket/ tocca d'oro, d'argento.

Schleyer-leinwand/ f. Schleyertuch/ n. Tela finissima da veli, Renso, Renzo (Rensa) Tela d'Olanda (Olanda) Tela battista (Battista) it. Tela di Cambrai.

Schleyer-leinwand-/ it. Schleyer-macher/ m. Velettaio, Velaio &c.

Schleyerlein/ n. Veletto, Velarello, Velino.

Schleyern/ Velare &c. V. Verschleyern. Hüllen &c.
§ eine Braut schleyern/ velare una sposa. V. Haube.

Ge-schleyert/ Velato -a.
§ geschleyert gehen/ andar velata.

Verb. Composit.

Ent-schleyern/ Verb. poet. Slevare, Torre, levare il velo.

Verschleyern / Invelare, Velare e Coprire tutto di veli lunghi malsime per il lutto (duolo, corrotto.)
§ sich verschleyern/ invelarsi tutta quanta; velarsi da per tutto. V. Verhüllen.

Ver-schleyert/ Invelato -a, Velato -a &c.
§ verschleyert gehen / andare velata; tutta coperta di veli.
verschleyerte Trauer-Weiber/ donne velate ò invelate che vanno in processione ad accompagnar' un mortorio.

Ver-schleyerung/ f. Velamento, Invelamento &c.

Schlich.

Schlich &c. V. Schleichen &c.

Schlicht &c. V. seq.

Schlichten / [da schlagen/ Schlacht / Geschlächt &c.] Pianare, Spianare, Polire &c. it. Drizzare, Addrizzare &c. it. Lisciare, Render dolce, trattabile, Ordinare, Assettare, Aggiustare &c.
§ etwas so krumm ist/ wieder schlichten/ dirizzare, (drizzare) ridrizzare una cosa torta. V. Gerad. Richten.
Bretter schlichten mit dem Hobel/ piallare, spiallare tavole; uguagliarle, spianarle, unirle colla pialla. V. Glatthobeln.
die leinene Wub ò Wuppe auf dem Stul schlichten ò schmeichen/ lisciare, slisciare, bosimare, imbosimare, abbosimare la tela; darle la bosima, il liscio, fregare lo stame di bosima.

Schlichten/ Lisciare, cioè Molcire, Palpare, Passare la mano per di sopra via. V. Streichen.
§ den Bart/ die Haar/ die Backen schlichten/ lisciare, molcire la barba, i capegli, le guancie, met. adulare.
der Katzen den Schwantz schlichten/ lisciar la coda alla gatta, met. eccitar libidine maneggiando &c.

Schlichten / Muricare, Componere, Comporre, it. Ammuricare, Ammuricciolare, Catastare, Accatastare, Incatastare.
§ Holtz &c. schlichten / aufeinander schlichten/ catastare, accatastare delle legna &c.
zerstreute Wahren schlichten / comporre, raffettare, rimetter' in ordine, in assetto, in serie, rassortire le merci ò robbe disperse.
die Haar schlichten / comporre i capegli; acconciare la chioma, fare la testa.

Schlichten/ Aggiustare, Acchetare, Componere (Comporre) Accomodare, Pacificare, Appacificare, Finire, Terminare, Transigere. V. Vergleichen. Beylegen.
§ einen Streithandel schlichten/ aggiustare &c. una differenza, lite, contesa.
ich will den Handel schon schlichten/ io aggiusterò, accomoderò &c. questo negotio.
ein freundliches Wort schlichtet den Zorn/ una parola dolce placa, acheta, assopisce la colera.
die Sachen schlichten/ regolare, assestare, assestare, ordinare, accomodare le cose, metterle in ordine, in assetto, in sesto, darvi buon ordine. V. Ordnen. Richten. Einrichten.

Ge-schlichtet/ Pianato &c. Drizzato &c. Aggiustato &c.
§ der Handel wird bald geschlichtet seyn; der Handel ist geschlichtet / il negotio sarà ben tosto aggiustato &c. il negotio è aggiustato, finito &c.

Un-ge-schlichtet/ Inaggiustato, Non aggiustato &c.
§ ein ungeschlichteter Handel &c. un negotio &c. non aggiustato &c. ancora.

Schlicht-feile/ f. Lima fina da polire e garbare l'opera.

Schlicht-hobel/ m. Pialla.
§ mit dem Schlichthobel überfahren/ piallare.

Schlicht-pinsel/ m. Pennello temperino. V. Vertreiben.

Schlichtbar/ Adj. Aggiustabile &c.

Un-schlichtbar/ Inaggiustabile.

Schlichter/ m. Spianatore &c. Lisciatore &c. it. Ordinatore &c. Aggiustatore, Acconciatore &c.
§ Haar-schlichterin / acconciatrice di testa.
Holtz-schlichter/ accatastatore di legna &c.
Streit-schlichter/ aggiustatore, compositore &c. di differenze.

Schlichtung / f. Spianamento &c. Aggiustamento &c.

Schlichte/ (Schmeiche) Liscia, Bosima, Bozzima.
§ die Schlichte aus einem Stuck neugewebten Leintuch auswäschen/ ausbäuchen/ sbosimare la tela, slavarne la bosima; bucatarla per farne uscire la bosima.

Verba Composita.

An-schlichten/ Accatastare.
§ das Holtz an die Wand anschlichten/ accatastare, ammuricciare le legna [appoggiandole] al muro.

Auf-schlichten / Incatastare in monte.
§ das Holtz aufschlichten / incatastare &c. le legna, farne una catasta alta.

Auf-

Auf-ge-schlichtet / Incatastato.
§ aufgeschlichtet Holtz/ legno incatastato.
nicht aufgeschlichtet dun aufgeschlichtet Holtz/ legna in cumulo e non accatastate ancora.

Aus-schlichten/ Drizzare, Spianare &c.
§ einen Knorren/ Hocker rc. ausschlichten/ spianare un nodo, un bosso ò gobbo.

Be-schlichten/ Appacificare, Acchetare, Comporre &c. Ved. Schlichten rc.
§ ein erzürntes Gemüt wiederum beschlichten/ racchetare, rappacificare, ricomporre, raccomodare, rimettere, racconciare &c. un animo irritato ò incorucciato.

Ein-schlichten/ Porre, Mettere in assetto ò al suo luogo. *V.* Einräumen rc.
§ die Wahren wieder einschlichten/ riporre, rimettere le robbe, rassettarle, riordinarle al suo luogo.

Ver-schlichten / Mettere, Porre [in assetto] una cosa in luogo dove non hà da essere ò dove non si sà più trovarla. *V.* Verräumen.
§ ich hab die Bücher rc. verschlichtet/ io hò strapposto quei libri in un luogo senza saper dove.

Um-schlichten / Tras-catastare, Trasporre [in assetto] in altro luogo.

Schlicken rc. *V.* Schlucken rc.

Schliessen/schliesen rc. *V.* Schlipfen rc. Schlupfen rc.

Schlier.

Schlier / m. [forse dal Sasson. schlieren che dinota Vivere in disordini di gola e di lussuria] Tencone, Pannocchia, Buba, Agno. Lat Bubo. *V.* Beule.
§ einen Schlier beym Gemächte haben/ haver' un tencone nell' anguinaglia ò inguinaglia.

Schlief.

Schliessen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244. Chiudere, Serrare, Fermare [a chiave.]
§ eine Thür schliessen/ chiudere, serrare un uscio. V. Zuschliessen rc. Verschliessen rc.
die Thore schliessen/ chiudere, serrare le porte. V. Sperren.
als man die Thore schliessen wolte/ in sul serrare delle porte.
die Thür schleust sich wol/ questa porta si serra, si afferra giusto.
die Thür will nicht schliessen/ läst sich nicht schliessen / die Thür schleust nicht/ questa porta non si chiude.
es schliessen nicht alle Schlüssel [auf/] tutte le chiavi non servono [aprono] V. Sperren.
die Augen schliessen/ chiudere &c. gli occhi.
an Ketten schliessen/ legare di catena; incatenare. V. seq.
einen [an Ketten] schliessen/ in Band/ in Fessel schliessen/ einen Gefangenen schliessen/ incatenare, inceppare uno; metterlo ne' ceppi, ferri.
einen schliessen lassen/ far' uno incatenare &c.
die Reyhe schliessen/ finire il verso, la riga, la linea.
einen Kreyß schliessen/ far' un cerchio di gente, * far capanna attorno.
einen Schwibbogen schliessen / voltar, volteggiar' un'arco, archeggiare un volto, archivoltar' un muro.
einen Weg / ein Feld rc. schliessen/ chiudere, insiepare un camino, un campo.
einem die Hand in die seine schliessen/ serrare la mano ad uno.
die Hände schliessen/ serrare le mani.
die Glieder schliessen/ serrare le file.
jemand in seine Arme schliessen/ serrar' uno in braccio; abbracciarlo.
die Schenckel / die Knie im Reiten schliessen/ serrare le ginocchia nel cavalcare.
sich schliessen: der Lattich/ der Kohl/ das Kraut schleust sich / will sich schliessen/ serrarsi, chiudersi: il canolo, canolo capuccio, la lattuca si serra, stringe.
die Tulipanen / Narzissen schliessen sich bey Nacht/ i tulipani, narcissi si serrano, chiudono di notte.
die Wunde schleust (sich/) la piaga si serra, rassalda, si rammargina.
der Himmel schlosse sich mit Wolcken/ il cielo si chiuse di nuuole.
als sich der Tag schlosse / al serrar del giorno.

Schliessen/ Chiudere, cioè Concludere, Conchiudere, Accordare, it. Finire, Compire, Terminare, Appuntare &c. *V.* Beschliessen.
§ einen Kauff rc. schliessen/ chiudere, serrare, concludere un mercato, una compra. V. Losschlagen.
seine Tage/ sein Leben schliessen/ concludere, cioè finire, terminare i suoi giorni, la sua vita. V. Beschliessen.
einen Brief schliessen/ finire &c. it. piegare e sigillare una lettera.
hiermit schliesse ich/ und verbleibe rc. con questo (e qui) finisco, e resto &c.
eine Predigt/ eine Rede/ ein Gebet rc. schliessen/ finire, epilogare un sermone un'oratione, una preghiera.
eine Rechnung schliessen/ bilanciare, sommare, it. saldare, aggiustare un conto, fare, tirare un saldo.
einen Wechsel schliessen/ negotiare, accordare un cambio.
etwas mit jemand schliessen/ accordare, negotiare qualche cosa con uno.
eine Heurat schliessen / appuntare, trattare, concludere un matrimonio.
den Reichstag/ Landtag/ Kreystag rc. schliessen/ finire, terminare una dieta imperiale, provinciale, circolare.
einen Tractat/ Accord rc. schliessen/ concludere, concertare &c. un trattato, un accordo &c.
den Frieden rc. schliessen/ concludere, fare, articolare &c. la pace.
den Tag/ das Fest rc. schliessen/ finire, terminare il giorno, la festa &c. V. Endigen.
der Gesandte hat Vollmacht zu tractiren / (handeln/) aber nicht zu schliessen/ l'ambasciadore hà la plenipotenza di trattare (negotiare, maneggiare) mà non di concludere.
eine Allianz mit einem schliessen/ fare, concludere, concertare una allianza, lega; collegarsi, confederarsi, entrar' in lega &c. con uno. Ved. Bündnus.
Raht schliessen/ deliberare, consultare, it. deliberare, risolvere &c. Ved. Raht. Schlagen.

Schliessen/ Concludere, cioè Inferire, Didurre, Argomentare, Tirar, Cavar consequenza.
§ eines aus dem andern schliessen/ inferire &c. l'uno dall' altro per buona consequenza. V. Folgen. Folgern.
hieraus ist zu schliessen/ daß rc. quindi si conclude, s'argomenta, si cava, s'inferisce &c. che &c.
was schliessest du hieraus? che cosa inferisci &c. tu da questo? che consequenza ne fai, tiri, cavi?
aus diesem schliesse ich rc. da questo concludo &c.
bey sich schliessen / inferire &c. frà se stesso. V. Gedencken.
falsch/ unrecht schliessen / far' una consequenza falsa &c. erronea; * far' un sillogismo in balordo.

Schliessend/ Chiudente, Serrante &c. Ciò che si serra, ò si può serrare. *V.* Schlüssig rc.
§ eine schliessende Thür/ un'uscio che si serra.

Ge-schlossen/ Chiuso, Serrato, Fermato, it. Conchiuso, Concluso &c.

§ die Thür/ das Thor ist geschlossen/ l'uscio è chiuso, la porta è serrata.

er sitzt geschlossen an Händen und Füssen/ egli stà in prigione con ferri a' mani e piedi.

mit geschlossenen Gliedern marschiren/ marciar serrato à file serrate.

die Rechnung ꝛc. ist geschlossen/ il conto è saldato (saldo.)

die Heurat zwischen N. und N. ist geschlossen/ il matrimonio frà N. e N. è concluso, accordato, terminato, appuntato. V. Richtig.

es ist nichts geschlossen worden/ non fù concluso niente.

der Friede ist geschlossen/ la pace è conclusa, fatta.

aus dem / daß ich einmal truncken worden/ kan nicht geschlossen werden/ daß ich ein Vollsäuffer seye? da ciò che mi si hà veduto una volta sorpreso dal vino, non si può argumentare &c. con fondamento, ch'io sia un'ubbriacone?

das ist wol geschlossen / questa conclusione, consequenza è giusta.

hieraus wird geschlossen/ daß ꝛc. da questo si cava argomenta, inferisce segue, quindi risulta &c. che V. Folgen.

wol geschlossener Lattich ꝛc. lattuca &c. ben serrata ò stretta.

die Rose/ Blume ꝛc. ist noch geschlossen / quella rosa, quel fiore &c. è ancora chiuso.

Un-ge-schlossen / Non chiuso, Non serrato &c.

Schließ-gelt / m. Mancia che dà il Delinquente à chi lo hà chiuso in prigione cioè al Carceriere che gli hà messo i ferri; dopo la liberatione [sembrarebbe atto di virtù cristiana, se non fosse sforzato.]

Schließ-nagel / m. Chiodo, Ferro ò Legno si batte per forza per il foro del capo di qualche cavicchio di ferro per tenerlo fermo.

Schließ-kette / f. Catena da legare un prigione ò un frenetico.

Schließ-werck / n. Ordegno, Ingegno da serrare, Serrame, Serrami, Fermaglio, Serraglio. V. Gesperr.

Schließbar / schlußbar / schließhaft / schliessicht / Serrabile. Ciò che si può chiudere ò serrare &c.

§ eine Thür / Kiste / die schließbar ꝛc. ist / una porta, una cassa (un forziere, bahule) chi può serrare à chiave. V. Schlüssig.

eine Thür ꝛc. schließbar ꝛc. machen / render' una porta serrabile, metterla in istato à poter' essere serrata, chiusa à chiave.

Un-schließbar / Inserrabile, Ciò che non si puo serrare &c.

Schließlich / Adj. Conclusivo, Finale, it. Ultimo, Risolutivo. V. End.

§ eine schließliche Antwort / una risposta finale, risolutiva, conclusiva.

Schließlich / Adv. Alla conclusione, Alla fine, Finalmente, Per finirla, Per concluderla. V. Endlich.

§ schließlich; ist mein Wunsch / daß ꝛc. alla fine bramo grandemente, che &c.

Schliesser / m. Chiuditore, Serratore.

§ Thür- / Thor-schliesser / chiuditore dell'uscio, delle porte.

Gefangenen - Schliesser / ceppiere, carceriere.

ein unrichtiger Schliesser / un logico imperito, un sillogista in balordo.

Schliessung / f. Chiudimento, Serramento, it. Conclusione &c.

§ bey Schliessung der Thore / beym Thor-schliessen / al serrare delle porte. Gall. à portes-fermantes.

vor Schliessung dieses Briefs bekomme ich Zeitung / daß ꝛc. prima di finire, it. sigillare questa, ricevo auviso che &c.

bey Schliessung der Mahlzeit / al fine della tavola.

Schliessung der Rechnung / saldamento del conto.

Schloß / n. Schlösser / plur. Serratura.

§ es ligt unter vielen Schlössern / stà serrato sotto molte serrature (chiavi) cioè stà guardatissimo.

ein gutes / starckes Schloß / una buona serratura e forte.

ein Schloß anschlagen / attaccare una serratura.

das Schloß einschlagen / sperren / inferrare, inchiavare la serratura.

ein Schloß abbrechen / staccare una serratura.

ein Schloß aufmachen / aprir' una serratura.

ein Schloß mit einem Dietrich aufmachen / grimaldellar' una serratura, aprirla col grimaldello ò chiave falsa.

ein Schloß verderben / aufzwingen / aufbrechen / sforzare, rompere una serratura.

ein Schloß ändern / alterare la serratura.

Blind-schloß / Platten-schloß / verdeckt Schloß / serratura cieca, coperta à ingegni coperti.

Büchsen-schloß / Feuer-schloß / ruota, it. fucile, fucile d'archibugio ò schioppo.

Doppelt-schloß / serratura doppia ò tedesca.

Fall-schloß / serratura ch' incasca.

Hang- / Vorhäng- / Vorleg-schloß / Mal-schloß / Vorschlag-schloß / locchetto, (lucchetto) catenaccio.

groß Vorschlag-schloß / wie an Stadt-thoren / toppa, serratura à buccia, lucchettone.

ein Malschloß vorschlagen / metter' un locchetto alla porta.

Klincken-schloß / serratura à saliscendolo.

Riegel-schloß / serratura à catenaccio.

Nota. Schloß / Castello &c. V. Nach Ordnung.

Schloß-bein / Schlüssel-bein / n. Clavicola dell'osso.

Schloß-büchs / f. Schioppo à ruota, it. à fucile. V. Büchs.

Schloß-eingericht / n. Ingegno, Toppa, Riscontri, Castelletto della serratura.

§ der Schlüssel gehet nicht recht ins Eingericht / la chiave non riscontra la toppa ò non si volge dritto per la toppa.

Schloß-feder / f. Molla, Piega-molla di serratura.

Schloß-macher / m. Chiavaro, Chiavaio. V. Schlosser.

Schloßnagel / Chiodo do serratura.

Schloß-riegel / Pessio di serratura. Gall. pele. V. Riegel.

Schloß-schildlein / n. Scudello, Scudetto di serratura.

Schlößlein / n. Serraturetta, Serraturina.

§ Mal-schlößlein / locchettino, locchettello.

Schlösser / Schlosser / m. Chiavaio, Chiavaro.

§ den Schlosser holen lassen / zum Schlosser schicken / mandar per il chiavaro.

ein künstlicher Schlosser ò Kunst-Schlosser / un chiavaio artista.

ein Büchsen-schlosser / archibugiaro, schioppettaio, maestro di schioppi ò armi à fuoco.

Schlosser-gesell / m. Compagno di chiavaro.

Schlosser-werckstätte / f. Bottega di chiavaro.

Schlosser-zeug / m. Ferri, Stromenti da chiavaro.

Schluß / m. Schlüsse / plur. Conclusione, Consequenza, it. Concluso, Risultato, it. Decreto, it. Risolutione, it. Fine, Termine.

§ den Schluß machen / fassen / far la conclusione.
einen Schluß aus etwas ziehen / tirare, cavare, inferir' una consequenza, sequela da qualche maggiore.
zum Schluß kommen / gelangen / schreiten/tretten / venir, passar'alla conclusione, al fine.
der Schluß ist gemacht / la conclusione è bell'e fatta.
den Schluß ändern / mutare, cangiare di risolutione.
Schlusses werden etwas zu thun / concludere, risolvere, determinare, deliberare di far qualche cosa.
einhelliger Schluß / concerto, conclusione, risolutione &c. unanime, d'accordo.
Schluß des Briefs ꝛc. conclusione, fine della lettera &c.
Schluß der Predigt / der Rede / epilogo del sermone, dell'oratione.
scharffsinniger Schluß einer Rede / arguzia, acume, punta.
Betrug-schluß / sofisma, sollogismo fallace ò sofistico. V. Schlußrede.
End-schluß / conclusione, risolutione ultima, finale.
Folg-schluß / consequenza, conclusione, illatione [d' un sillogismo.]
Friedens-schluß / conclusione della pace.
Gewölb-schluß / cupola, ombelico del del volto.
Haupt-schluß / Macht-schluß / massima, assioma, aforismo.
Narren-schluß / Plump-schluß / risolutione di pazzi ò sconsiderata, assurdità, assurdo.
Noht-schluß / risolutione, presa, fatta per necessità.
Parlament-schluß / decreto, sentenza (gall. arrèt) del parlamento.
Raht-schluß / decreto.
Die Rahtschlüsse GOTTES / i decreti di Dio. V. Raht ꝛc.
Rahts-schluß / decreto, concluso, deliberatione del senato. V. Verlaß.
Rechts-schluß / concluso, sentenza della giustitia ò della ragione.
Reichs-schluß / recesso dell' Imperio. V. Abschied.
Red-schluß / conclusione, epilogo dell' oratione.
Vernunfft-schluß / Wort-schluß / sillogismo. V. Schlußrede.

Schluß-balck / Trave-chiave, it. Chiave del muro.

Schluß-kette / f. Catena ò Collana serrabile da'capi.

Schluß-rechnung / f. Conto saldo.

Schluß-rede / Sillogismo.

§ eine Schlußrede machen / far, formar' un sillogismo; sillogizzare.
durch Schlußreden eine oder mehr darthun / provare con un sillogismo in forma sillogistica ò sillogisticamente.
falsche / betrügliche Schlußrede / sillogismo falso, fallace, sofistico; sofisma, fallacia.
durch falsche Schlußreden / sofisticamente, per sofismi e fallacie.
einer / so mit falschen Schlußreden sich behilfft / sofista.

Schluß-reim / m. Rima finale.

Schluß-stein / Chiave del volto.

Schlüssig / Adj. Serrabile à chiave &c.

§ die Thür ꝛc. ist / ist nicht schlüssig / questa porta &c. è, non è serrabile, si può, non si può serrare à chiave.
eine Thür ꝛc. schlüssig machen / fare che si possa serrare una porta à chiave.

Schlüssig / [non hà luogo che nella frase sequente]

§ schlüssig werden oder worden seyn / etwas zu thun / risolversi, deliberare &c. ò essersi risolto ò haver deliberato, concluso, fatto ò formato il disegno di far qualche cosa. Ved. Schluß vornehmen. Beschliessen.

Schlüssel / m. Chiave.

§ die Thür mit dem Schlüssel aufsperren / aprire la porta colla chiave.
die Thür mit dem Schlüssel sperren / serrare la porta à chiave.
den Schlüssel zu etwas haben / tragen / havere la chiave di qualche cosa.
das Schloß ist sehr übel verwahret / worzu fast ein jeder den Schlüssel hat / mal guardata è quella serratura di cui quasi ogniuno hà la chiave.
einem den ò die Schlüssel zu etwas geben / nehmen / dar, conferire, togliere la chiave ò le chiavi di qualche cosa ad uno, met. l'amministratione e la guardia.
die Schlüssel anhencken / pendere le chiavi alla cintura, met. accettare, indossarsi l'amministratione, la guardia &c.
etwas unter seinem Schlüssel haben / halten / havere, tenere qualche cosa sotto le sue chiavi, met. esserne dispensiere &c.
den güldenen Schlüssel tragen / portare la chiave d'oro, met. esser cameriere dell'Imperatore.
ein Gebund / Klumpen Schlüssel / un mazzo di chiavi.
das Amt ò Gewalt der Schlüssel / l'ufficio, la possanza delle chiavi [date da Cristo a'suoi ministri per sciogliere e legare.]
ein falscher Schlüssel / chiave falsa, controfatta; grimaldello. V. Diebs-schlüssel.
eine Kiste ꝛc. mit einem falschen Schlüssel aufmachen / aprire una cassa &c. con un grimaldello; *grimaldellarla.
den Schlüssel zu einer geheimen Schrifft haben / havere la chiave, cioè l'interpretatione d' una scrittura fatta in cifra.
Ungarn ist der Schlüssel der Christenheit / l'Ungheria è la chiave (cioè la porta) della Cristianità.
den Schlüssel verlohren haben / haver perdita, smarrita la chiave.
den Schlüssel verdrehen / verdrehet haben / met. fahle Ausreden bringen / wann man spendiren soll / svolgere, havere svolto la chiave.
Amt-schlüssel / chiave dell' ufficio. it. chiavi apostoliche ed ecclesiastiche.
Bind-schlüssel / chiavi da legare ò da chiudere.
Boden-ꝛc. schlüssel / chiave del solaro.
Diebs-schlüssel / grimaldello, chiave falsa da ladro.
Gelt-schlüssel / chiave della cassetta à danari.
Gewölb-schlüssel / chiave del fondaco ò magazzeno.
Haken-schlüssel / chiave à uncino.
Haupt-schlüssel / chiave-maestra. Gall. passe-par tout.
Hauß-schlüssel / chiave della casa.
Himmel-schlüssel / chiave del paradiso, it. primula veris, verbascolo.
Kammer-schlüssel / chiave della camera, stanza.
Kasten-schlüssel / chiave del granaio, it. dell'armaro.
Keller-schlüssel / chiave della cantina (canova.)
Kisten-/Truhen-schlüssel / chiave della cassa, del forziere.
Kreutz-schlüssel / chiave à croce.
Kunst-schlüssel / chiave dell', cioè introduttione dell'arte, it. chiave fatta artifitamente.
Küchen-schlüssel / chiave del cucina.
*den Küchenschlüssel angehenckt haben / haver'à cintola la chiave della cucina [dicesi alla cuciniera, quando s'è tinta, senza saperlo, di untume nero nel viso.
Laden-schlüssel / Kram-schlüssel / chiave della bottega.
Löse-schlüssel / chiave, cioè l' autorità per sciogliere ò assolvere da' peccati.
Mauer-schlüssel / chiave, it. ancora del muro in forma di S.
Music-schlüssel / Noten-schlüssel / chiave di musica (ciave.)
Schraub-schlüssel / chiave à vite (vide.)
Stadt-schlüssel / chiavi della città (piazza, fortezza.)
einem Obsieger oder Oberherrn die Stadt-schlüssel präsentiren / presentare ad un vincitore ò padrone le

le chiavi della città, per segno di riconoscerlo per Sovrano.
Stall-schlüssel/ chiave della stalla.
Stimm-schlüssel / chiave ò martellino da accordare uno stromento. V. Hammer.
Stuben-schlüssel/ chiave della stufa (stanza, camera.)
Thor-schlüssel / Pforten-schlüssel / chiavi delle porte della città.

Schlüssel-bart / Schlüssel-kamm/ m. Barba da chiave. Gall. paneton.
§ Schlüsselbart ò Schlüssel ohne Zäne oder Haken/ chiave-maschia.
Schlüsselbart ò Schlüssel mit Zänen/ chiave-femina.

Schlüssel-blume/ f. Primola vere, Verbascolo.

Schlüssel-büchse/ f. Schioppetto fatto d'una chiave.

Schlüssel-dorn/ Brocca della chiave ò della serratura.

Schlüssel-kette/ f. Catena da cignervisi un mazzo di chiavi. Gall. clavier.

Schlüssel-loch/ n. Foro della chiave [nella porta.]
§ durchs Schlüsselloch gucken/ guardare, spiare per il foro della chiave.

Schlüssel-riem/ m. Coreggia da cignersi ò da portare un mazzo di chiavi.

Schlüssel-ring/ Annello di chiave.

Schlüssel-röhre / Schlüssel-rohr/ Canna di chiave.

Schlüsselein/ Schlüsselchen/ n. Chiavetta, Chiaviccina.

Verba Compos.

Ab-schliessen/ los-schliessen / Sciogliere dalle catene, da'ceppi, Scatenare.
§ einen Gefangenen [Geschlossenen] abschliessen / wieder abschliessen/ scatenare un prigione.
schliesset ihn ab! scatenatelo!

Ab-schliessung/ f. Scatenamento.

An-schliessen/ Attaccare con catena, Incatenare, Mettere alla catena ò ne' ceppi.
§ einen Hund anschliessen / incatenare un cane. V. Anlegen.
einen wütenden Menschen anschliessen/ incatenare un furioso.
einen Sclaven/ Gefangenen/ Galeeverdammten anschliessen / incatenare uno schiavo, un prigione, uno sforzato. V. Anschmiden.
schliesset ihn an! incatenatelo!
wieder anschliessen/ rincatenare.

An-schliessen &c. V. Beyschliessen &c.

An-ge-schlossen/ Incatenato &c.
§ er ist angeschlossen worden/ egli è stato incatenato.

Un-an-ge-schlossen/ Senza esser' incatenato.
§ den Hund/ den Gefangenen &c. unangeschlossen herumgehen lassen/ lasciar' andare attorno il cane, il prigione &c. libero (scapolo) senza catena, senza ceppi.

An-schliessung/ f. Incatenamento.

An-einander-schliessen / Attaccare con catena l'uno all'altro.

Auf-schliessen/ Aprire, Disserrare, it. Scatenare &c. V. Aufmachen.
§ ein Schloß aufschliessen/ aprire, disserrare una serratura.
eine Thür/ ein Thor aufschliessen/ öffnen/ disserrare, aprire un'uscio, una porta.
einen Gefangenen / Gefesselten aufschliessen/ scatenare, scogliere dalle catene un prigioniere.
eine Thür auf - und die andere zuschliessen/ aprire &c. una porta e serrare un'altra.
die Wärme schleust die Schweiß-löcher auf/ il calore apre, disserra i pori.
ein dunckeles Räthsel aufschliessen/ aprire, cioè diciffrare, dichiarare, sciogliere un'enimma.
einem sein Hertz aufschliessen/ aprire il cuore ad uno.
sich aufschliessen: die Blumen schliessen sich auf/ aprirsi: li fiori si aprono, si disserrano, slargano.
wieder aufschliessen/ riaprire.

Auf-ge-schlossen / Disserrato, Aperto &c.
§ die Blumen haben sich aufgeschlossen/ i fiori si sono aperti, disserrati.

Auf-schließlich / Ciò che si può aprire.

Un-auf-schließlich/ Ciò che non si può aprire.

Auf-schliessung / f. Auf-schluß/ m. Aprimento, Disserramento, Apertura.

Aus-schliessen / Chiudere fuori, Escludere, Scludere.
§ jemand ausschliessen / hinausschliessen/ escludere uno; negargli la porta, l'entrata, l'accesso.
jemand ausschliessen aus (von) der Gesellschafft/ escludere, scartare, scorporare, cassare, rader'uno dalla compagnia.
jemand aus der Zahl ausschliessen/ escluder'uno dal numero.
jemand aus der Allianz ausschliessen/ escluder uno dalla lega.
jemand von der Wahl / von der Erbschafft &c. ausschliessen / escluder' uno dall'elettione, dal voto inclusivo, dall'heredità &c. dargli l'esclusiva.
sich ausschliessen/ escludersi.

Aus-schliessend/ Escludente, Esclusivo.
§ die ausschliessende Stimme/ voto esclusivo, l'esclusiva.

Aus-ge-schlossen/ Escluso, Scluso, it. Eccettuato, Elento &c.
§ niemand ausgeschlossen/ senza esclusione, eccettione di nissuno (alcuno.)
ausgeschlossen werden/ essere escluso.
es wird niemand ausgeschlossen / non si esclude, esenta, eccettua nissuno.
Franckreich bleibt von der Allianz ausgeschlossen/ la Francia resta esclusa dalla lega.

Un-aus-ge-schlossen/ Inescluso, Non-escluso &c.
§ ihr werdet unausgeschlossen seyn/ non farete escluso &c.

Aus-schließlich/ Adj. Ciò che si può escludere, it. Av. Esclusivamente.

Un-aus-schließlich / Ciò che non si può escludere.

Aus-schliessung/ f. Aus-schluß/ m. Escludimento, Esclusione.
§ sie haben die Allianz/ den Frieden gemacht/ mit Ausschliessung Franckreichs/ fecero l'allianza, la lega con esclusione di Francia, ò esclusivamente della Francia.

Be-schliessen/ Fornire di serratura, Render serrabile à chiave, it. Serrare, Chiudere sotto chiave.
§ eine Thür/ eine Kiste &c. beschliessen/ fornire, munire una porta, una cassa &c. di serratura; metterla in istato da poter' essere serrata à chiave.
etwas beschliessen/ als Speisen/ Geld/ Kleider/ Gerät &c. serrare &c. vivande, danari, vestiti, robbe &c. metterle sotto chiave. V. Einschliessen.

Be-schliessen / Concludere, Conchiudere &c. it. Finire, Terminare, Far punto. V. Schliessen.
§ und sie beschlossen eine grosse Menge Fische/ ed essi conchiusero, conclusero, presero une gran moltitudine di pesci. Luc. 5. 6.
GOtt beschleust alles in sich selbsten/ Dio conclude ogni cosa in se stesso. V. Begreiffen.
alles/ was die Welt in sich beschleust/ tutto ciò che l' universo chiude nel seno.
einen Brief/ eine Rede/ Predigt/ ein Gebet &c. beschliessen/ finire una lettera, concludere un sermone, epilogare un' oratione, una preghiera.

hiermit wollen wirs für dieſesmal beſchlieſſen/ con queſto finiremo &c. faremo punto per queſta volta.

nun wolan / daß wirs beſchlieſſen! horsù dunque per finirla, concluderla, terminarla.

laſt uns es beſchlieſſen! concludiamola, finiamola, sbrighiamola!

das Leben beſchlieſſen/ ſeine Tage beſchlieſſen/ es beſchlieſſen / finire, terminare la vita, li ſuoi giorni.

ein Werck löblich beſchlieſſen/ coronar' un opera.

Be-ſchlieſſen/ Concludere, Definire, Determinare, Ultimare, Appuntare, Fermare. *V.* Entſchlieſſen ꝛc.

§ etwas beſchlieſſen/ einen Raht / ein Vorhaben beſchlieſſen/ concludere, riſolvere qualche conſiglio, aviſo, propoſito.

beſchlieſſet einen Raht / und werde nichts draus/ concludete, fate un conſiglio e ſia diſſipato; fate una riſolutione e non ne ſia altro. Iſ. 8, 10.

etwas im Raht beſchlieſſen/ decretare, determinare, deliberare, riſolvere, decernere qualche coſa in conſiglio (ſenato.)

bey ſich etwas beſchlieſſen zu thun/ concludere, riſolverſi, (riſolvere) proporre, deliberare frà ſe ſteſſo di far qualche coſa.

ſie rahtſchlagen den gantzen Tag/ und beſchlieſſen nichts / eſſi conſultano tutto 'l dì, e non concludono nulla.

Be-ſchloſſen/ Serrato &c. it. Concluſo &c. it. Decretato, Determinato &c.

§ ein wolbeſchloſſenes Hauß / una caſa fornita di buone e ſalde ſerrature.

alles fleiſſig beſchloſſen halten / tener' ogni coſa ben ſerrata e ſotto chiave.

von Feinden beſchloſſen ſeyn / eſſer ſerrato, concluſo, it. cinto, circondato in mezo da' nemici. Ved. Umſchlieſſen.

ſo lang ein Kind im Mutterleib beſchloſſen/ mentre ch' un feto ſtà rinchiuſo nel ventre di ſua madre.

die Wüſten hat ſie beſchloſſen/ il deſerto gli hà ſerrato, concluſo &c. Exod. 14. 3.

GOTT hat alles beſchloſſen unter dem Ungehorſam/ Diò hà concluſo (conchiuſo) tutto in diſubbidienza (incredulità.) Rom. 11, 32.

GOTT hats in ſeinem ewigen und unerforſchlichen Raht alſo beſchloſſen / Dio l'hà decretato, prononciato, determinato coſi nel ſuo eterno ed inſcrutabile conſiglio.

des Menſchen Sohn gehet hin / wie beſchloſſen iſt/ il Figliuol dell' huomo ſene và, come egli è determinato. Luc. 22, 22.

Sachen/ ſo ſchon beſchloſſen und abgeredt ſeynd/ coſe già concluſe, determinate, appuntate, riſolute, concertate.

es iſt bis dato noch nichts auf dem Reichstag beſchloſſen worden/ non è ſin hora (per hora) concluſo) determinato, deliberato, riſolto &c. nulla nella dieta &c.

was beſchloſſen worden : laut dem / was beſchloſſen worden/ il concluſo, il determinato &c. ſecondo il concluſo, in conformità del determinato.

morgen werden wir wiſſen/ was der Raht hierüber wird beſchloſſen haben/ domani ſapremo ciò che ne haverà deliberato &c. il conſiglio.

es wird nichts beſchloſſen/ non ſi conclude nulla, non ci è riſolutione, ſi miſura e ſi miſura e non ſi taglia mai.

etwas bey ſich beſchloſſen haben : beſchloſſen haben etwas zu thun/ haver ò eſſerſi determinato, riſolto, propoſto &c. frà ſe ſteſſo di far qualche coſa.

ich hab beſchloſſen / daſelbſt zu überwintern/ ho deliberato, determinato, di far quivi l'inverno. Tit. 3, 12.

etwas feſt bey ſich beſchloſſen haben / haver fatto, formato, un fermo, ſaldo propoſito (proponimento) diſegno, una ferma riſolutione, haver fiſſa la mira di &c.

Un-be-ſchloſſen / Non ſerrato &c. Inconcluſo, Indeterminato, Indeciſo, Indecretato.

§ ein unbeſchloſſenes Zimmer/ eine unbeſchloſſene Thür / ꝛc. una porta &c. ſenza ſerratura, ò che non ſi può ſerrare à chiave.

ein unbeſchloſſener Flecken/ un borgo aperto, una terra aperta, ſenza mura.

noch unbeſchloſſen ſeyn/ non eſſer' ancora concluſo &c. eſſer' ancora in conſulta.

ein unbeſchloſſener Menſch/ un huomo irreſoluto, indeterminato, un badalone. V. Langſam.

Be-ſchließlich/ Adv. In concluſione, In fine, Per fine, Finalmente. *V.* Schließlich.

Be-ſchlieſſer/ f. —in/ ſ. Serratore, Fermatore &c. it. Concluditore &c. it. [in fœm.] Maſſaia, Diſpenſiere, Ripoſtiera, Economa.

§ eine kluge / häußliche ꝛc. Beſchlieſſerin/ una buona maſſaia, una diſpenſiere prudente, induſtrioſa, guardinga &c.

Be-ſchlieſſung/ f. Serramento &c. it. Concludimento, it. Concluſione &c. *V.* Beſchluß.

Be-ſchließ / n. Serrame, Serrami, Serrature, Serragli, it. Sotto chiave.

§ das Beſchließ iſt mehr wehrt als der der Kaſten/ il ſerrame &c. val più che non l'armaro iſteſſo. V. Beſchläge.

etwas unter ſeinem Beſchließ haben/ havere qualche coſa ſotto la ſua chiave; eſſerne guardiano e diſpenſiere.

Be-ſchluß / Concluſione, Determinatione, Deliberatione, Decreto, Riſolutione &c. *V.* Schluß.

§ zum Beſchluß kommen/ ſchreiten/ venir' alla concluſione di qualche conſulta; concluderla &c.

den Beſchluß machen/ far la concluſione &c.

End-beſchluß/ concluſione finale, ultimata.

zum Beſchluß/ in (per) concluſione, per fine, finalmente.

Bey-ſchlieſſen/ zu-ſchlieſſen/ darzu-ſchlieſſen/ it. anſchlieſſen/ Accludere, Annettere, Anneſſare qualche coſa, Aggiungere all' impacco di qualche caſſa, balla, collo, it. lettera, ſcrittura &c. prima di ſerrarla &c.

§ etwas zu Ende eines Briefs beyſchlieſſen/ anſchlieſſen ò mit anſchlieſſen/ aggiungere, ſoggiungere, anneſſare qualche coſa à capo di qualche lettera prima di ſerrarla; farvi un poſcritto, una giunta.

einen Brief dem andern beyſchlieſſen/ aggiungere una lettera all'altra, ò congiungerle inſieme, facendone un plico ſolo. V. Einſchlieſſen.

Bey-ge-ſchloſſen/ an-geſchloſſen/ Accluſo, Aggiunto, Anneſſo &c.

§ hier beygeſchloſſen habt ihr zu empfangen ꝛc. qui accluſo, aggiunto, (giunto) anneſſo &c. havrete à ricevere &c.

er leſe die unten angeſchloſſenen Zeilen/ legga le righe ſotto anneſſe ò ſoggiunte; legga il poſcritto.

Bey-ſchlieſſung / f. Accludimento, Accluſione &c.

Bey-ſchluß/ m. Accluſa, Aggiunta, Giunta &c. *V.* Einſchluß.

§ den Beyſchluß wol beſtellt haben/ haver dato buon ricapito, all' accluſa &c.

den Anſchluß leſen/ leggere l'aggiunto, la giunta, il poſcritto.

Ein-ſchlieſſen/ Interrare (Serrare) Inchiudere, (Chiudere, it. Rinchiudere) Includere &c. *V.* Einſperren.

§ das Brod/ das Eſſen/ den Käß/ die Butter ꝛc. einſchlieſſen / ſerrare &c. il pane, i mangiari, il formaggio, il butiro &c.

das Schloß schleust nicht recht ein/ la serratura non incasca bene. V. Einfallen.
jemand einschliessen / serrare, rinchiudere, it. imprigionare, incarcerare uno.
eine Stadt/eine Vestung rc. einschliessen/ circonvallare, it. bloccare una città ò piazza.
den Feind einschliessen/ chiudere il nemico; torlo di mezo.
sich in sein Zimmer einschliessen / serrarsi, richiudersi in camera.
einen Brief einschliessen / mit einschliessen in den seinen rc. includere una lettera dell'amico nella sua &c. mandarla sotto un coperto; accluder' una lettera.
einen mit in die Allianz/in die Wahl einschliessen/ includer' uno nell'allianza, lega, nell'elettione &c.
was nicht ausschleust / das schleust ein/ ciò che non esclude, include.
einen in sein Gebet mit einschliessen/ includere uno nelle sue preghiere, cioè pregare Iddio, intercedere per lui; pregarlo alla di lui intentione.
einen in den Gesundheit-trunck mit einschliessen / includere uno nel brindisi à cui si risponde, alla sanità ò all'intentione di qualcheduno.
viel in wenig Worte einschliessen / rinchiudere, comprendere, dire &c. assai in poche parole.
etliche Worte per parenthesin einschliessen/ includere &c. alcune parole in parentese.
diese Worte schliessen grosse Geheimnüssen ein / queste parole includono, rinchiudono, serrano, serbano, contengono, comprendono gran misterii.
wieder einschliessen/ rinserrare, rinchiudere &c.

Einschliessend / Includente, Inclusivo.

§ einschliessende Stimme/ voce inclusiva, voto inclusivo.

Ein-ge-schlossen/ Serrato, Incluso, Chiuso, Rinchiuso &c.

§ einen eingeschlossen halten/ tener'uno serrato &c.
eine Stadt / Vestung eingeschlossen halten / tener' una città (piazza) bloccata.
eingeschlossen seyn/ wohnen/ leben/ essere (stare) vivere, habitare rinchiuso.
ich hab euren Brief mit eingeschlossen/ io hò incluso la vostra lettera &c.
der König ist in den Frieden mit eingeschlossen/ il Rè è resta incluso in quella pace.
eure Gesundheit mit eingeschlossen/ vi sia inclusa (inclusavi) la vostra sanità!
alles mit eingeschlossen/inclusovi ogni cosa.

Un-ein-ge-schlossen / Non-incluso, Senza includere ò esser' incluso &c.

§ GOTT ist im Himmel / und in der Welt/ aber uneingeschlossen/ Dio stà (è) nel cielo e nel mondo, mà senza esservi incluso ò circonscritto.

Ein-schließlich/ **ein-schließbar**/ Adj. Ciò che si può includere, Inclusivo, it. Adv. Inclusivamente. Lat. Inclusive.

Ein-schliessung/f. **Einschluß**/m. Inserramento, Rinchiudimento, (Reclusione) Inclusione.

§ Einschliessung einer Stadt / circonvallatione, bloccata d' una città.
der Herr geliebe den Einschluß zu bestellen/ V.S. si compiaccia di dar ricapito all'inclusa (acclusa.)
ich hab den Einschluß wol eingehändiget/ io hò ricapitato l'inclusa.
einen Einschlag machen / far' una parentese, ò un aggiunta in parentese.

Ent-schliessen/ Disserrare, Aprire, met. Risolvere, Risolversi, Concludere, Determinare, Deliberare. *V.* **Schliessen. Beschliessen** rc.

§ einen Brief rc. entschliessen / disserrare, dissigillare una lettera. V. Entbrechen. Entsigeln.
sich entschliessen etwas zu thun/sich zu etwas entschliessen/ risolvere, risolversi, recarsi, determinare, pigliar, prender la risolutione &c. risolversi, determinarsi &c. di fare qualche cosa.
sich allzubald entschliessen / risolversi su'l campo, pigliare pronta, presta risolutione.
sich lang nicht entschliessen wollen/ star'un pezzo à potersi risolvere.
wir müssen uns endlich entschliessen/ bisognerà risolversi alla fine.
ich kan mich nicht entschliessen / non posso resolvermi, determinarmi.
er kan sich so bald (geschwind) nicht entschliessen/ egli non sà risolversi, determinarsi così tosto.
etwas ein Werck entschliessen/ risolvere qualche cosa, una faccenda.
ich wolte mich eher entschliessen zu sterben rc. als rc. risolverei, determinarei, eleggerei anzi di morire che &c.
einer/ der sich zu nichts entschliessen kan/ un huomo irresoluto, indeterminato.
sich gar zu geschwind entschliessen/ risolversi troppo presto, andarci troppo in furia. Gall. aller trop vite en besogne, y aller trop vite.

Ent-schlossen / Risolto, Determinato, Deliberato.

§ etwas/ò sich zu etwas entschlossen haben ò entschlossen seyn/haver risolto &c. qualche, ò esser (essersi) risolto à qualche cosa.
ich bin entschlossen / eine Reise zu thun rc. hò risolto &c. it. hò disegno, hò in animo di far (stò per fare) un viaggio &c. V. Vorhaben rc. Vornehmen. Fest stellen.
entschlossen seyn alles drauf zu setzen/ alles zu wagen/ essersi risolto ad ogni estremità, di tentare gli estremi.
die Sache ist entschlossen (fest gestellet) la cosa è risoluta.
bald entschlossener (entschliessichter) Mensch/ un huomo risoluto, determinato, generoso.
mit entschlossenem und freyem Gemüt/ con un animo risoluto, determinato; risolutamente.

Un-ent-schlossen/ Irrisoluto, Irrisolto, Indeterminato.

§ unentschlossen seyn/ esser' irrisoluto, tempellare nel manico.
ein unentschlossener Mensch/ un huomo indeterminato, irrisoluto; un tempellone.
ein unentschlossen Gemüt/ animo irritoso, dubbio, tempellante, hesitante.

Ent-schlossenheit/ f. Risolutezza, Determinatezza. *V.* Hertzhafftigkeit.

Un-ent-schlossenheit/ Irrisolutezza, Irrisolutione, Indeterminatezza.

Entschliessung/f. **Entschluß**/m. Risolutione, Determinatione, Deliberatione.

§ das ist mein Entschluß / questa è la mia risolutione.

Hinaus-schliessen/Chiudere, Serrare di fuora ò fuori.

Ineinander-schliessen/Serrare l'uno nell' altro.

§ die Hände ineinander schliessen/ serrare una mano nell'altra, it. serrarla in un pugno.

Los-schliessen rc. *V.* **Abschliessen** rc.

Ver-schliessen/ Chiudere, Serrare, Rinchiudere &c. *V.* **Schliessen** rc.

§ das Geld/das Brod/den Wein rc. für jemand verschliessen / serrare i danari, il pane, il vino &c. non fidandosi a qualcheduno. V. Einschliessen.
eine Lucke verschliessen/ chiudere una rottura, una breccia. V. Vermachen.

die Thür/ das Hauß/ den Kasten 2c. verschliessen / serrare, chiudere l' uscio, la casa, l'armaro &c. [colla ò à chiave.] V. Zuschliessen.
die Thore verschliessen/ serrare &c. le porte.
die Pässe verschliessen / chiudore, serrare i passi, le strade, i camini.
sich in seine Kammer 2c. verschliessen/ chiudersi, rinchiudersi, serrarsi in camera &c.
einen Ort verschliessen / chiudere, serragliare, cignere, ricignere un luogo di muro &c. V. Umschliessen 2c.
einem sein Hertz verschliessen / chiudere &c. il cuore ad uno.
den Zugang verschliessen / precludere l'adito, l'accesso.
wieder verschliessen/ riserrare &c.
was sich verschliessen läst/ verschließbar/ verschließlich/ serrabile &c. V. Schlußbar 2c.

Ver schliessen / [e meglio forse verschleissen] Spacciare, Consumare, Esitare, Smaltire robbe mercantili ò merci, cioè venderle. *V.* Verschleissen.
§ Wahren verschliessen/ idem, far' esito, consumo, spaccio &c. di robbe.

Ver-schlossen/ Chiuso, Serrato &c.
§ der HERR hat mich verschlossen/ il Signore mi hà serrato [l' utero.] Gen. 16. 2.
des Abends/ da die Thüren verschlossen waren/ la sera, essendo le porte serrate.
und die Thür ward verschlossen / e la porta fù serrata. Matt. 25. 10.
die Thür verschlossen finden/ trovar l'uscio chiuso ò serrato, * agghiacciato; trovar' un viso di legno.
verschlossen werden ; wir seynd gestern Abends verschlossen worden/ V. Versperrt.
Mirjam/ Mose Schwester / ward 7. Tage verschlossen/ Miriam, sorella di Mose, fù rinchiusa per sette giorni. Num. 12. 15.
etwas verschlossen halten/ tener' una serrata ò sotto chiave.
verschlossene Zeit/ tempo chiuso cioè quando non si celebra nozze, it. quando non fà si giustitia, it. quando non si pasco la sui prati.
mit verschlossener Thür handeln/ verkauffen 2c. trafficare, negotiare &c. à porta serrata, cioè esser mercante in grosso, it. non tener bottega aperta, met. haver prattiche segrete, malitiose; esser furbo, versipelle &c.
mit verschlossenen Gliedern marschiren / marciare à file serrate ò serrato.
verschlossene Schweißlöcher / pori chiusi.
ein verschlossener Leib/ corpo, ventre, it. utero chiuso ò serrato.
mit verschlossenen Augen / à occhi chiusi, serrati.
einen verschlossenen Keller 2c. haben/ haver' una cantina &c. serrata, cioè che si può serrare à chiave.
verschlossene Wunde/ ferita saldata, rammarginata.
ein verschlossener Ort/ un luogo chiuso, un chiuso ; un luogo cinto di muro &c. murato; un ricinto di muro ; un serraglio.
ein verschlossen Nonnenclöster/ chiostro, chiusura di monasterio, monasterio di clausura da monache.
eine verschlossene Stadt / una città, murata, forte.
ein verschlossener Ort zum Kampf/ steccato da combattere.
ein verschlossener Ort für wilde Thiere/ parco di fiere.
verschlossene Jungferschafft/ chiostro, claustro della virginità.
eine verschlossene Mutter / utero serrato, sterile.
alle seine Wahren verschlossen haben/ haver' esitato, smaltito, consumato tutte le sue robbe.

Un-ver-schlossen/ Non serrato, Non chiuso, cioè Aperto.
§ mein Hauß/ ja mein Beutel und mein Hertz soll euch allzeit unverschlossen seyn/ la mia casa, anzi la mia borsa ed il mio cuore non vi sarà mai chiuso, cioè vi starà sempre aperto.
die Wahren ligen noch alle unverschlossen da/ le robbe stanno ancor tutte la invendute , inesitate senza trovar' esito , spaccio &c.

Ver-schliessung/ f. Verschluß/ m. Serramento, Chiudimento &c.
§ Verschliessung der Thüren/ der Thore/ il serrare delle porte.
einen guten Verschluß haben/ havere buon consumo, esito, smaltimento [di robbe.]

Um-schliessen/ Chiudere [attorno] Serragliare, Interragliare, Barricare, Sbarricare. *V.* Einschliessen. Verschliessen.
§ einen Ort mit einer Mauer / Zaun/ Bretterwand/ Pfälen/ Bäumen 2c. umschliessen/ einschliessen/ chiudere, cingere un luogo di muro, di siepe, di tavole, di pali, di sbarre ; murarlo, assieparlo, intavolarlo, sbarrarlo, palificcarlo &c.
rings mit Wasser-gräben umschliessen/ chiudere, intorniare di fosse ripiene d'acqua. V. Umringen.
eine Stadt umschliessen/ circonvallare, it. bloccare una città, cignerla di bloccata.
den Execution-platz mit Mannschafft umschliessen/ cingere , attorniare, chiudere il luogo dell' esecutione di soldatesca. V. Empfangen.
der Himmel umschleust die Erde und das Meer/ il cielo chiude, conclude, circoncinge la terra ed il mare.

Um-schlossen/ Chiuso &c Cinto &c.
§ der Ort ist mit Mauren umschlossen/ il luogo è cinto &c. di muro ; è murato.
rings mit Wassergräben. mit Wällen (Schantzen) und Pallisaden umschlossen / cinto d'ogni intorno di fossi ripieni d'acqua, di rampari , di palisate ò palificcate.
ein umschlossener Ort / un chiuso. V. Verschlossen.

Un-um-schlossen / Non chiuso attorno, cioè aperto *V.* Offen.

Um-schliessung/ f. Umschluß/ m. Chiudimento &c. Chiusura.

Vor-schliessen/ Mettere, Porre innanzi un lucchetto &c.
§ ein Schloß vorschliessen/ idem. V. Vorschlagen.

Vorher-ò voraus- / voran-schliessen/ Concludere avanti ò innanzi tratto, Far'un pregiudicio.
§ vor - ò voraus-schließlich : vorausschließliche Gründe/ pregiuditii.
vorschliessige ò vorgeschlossene o vorausgeschlossene Meinung / Vorschluß/ preconcetta opinione, pregiuditio.

Weg-schliessen/ hinweg-schliessen/ Serrare, Chiudere in modo che non si veda. *V.* Verschliessen.
§ etwas aus eines Augen wegschliessen / idem.
das Brod 2c. wegschliessen/ serrare il pane &c.

Zu-schliessen/ Chiudere, Serrare, Turare &c. chiudando &c. *V.* Verschliessen. Zusperren. Zuthun. Zumachen.
§ die Thür/ das Thor 2c. zuschliessen/ chiudere &c. l'uscio, la porta &c.
mit dem Schlüssel/ mit dem Riegel 2c. zuschliessen/ serrare à chiave, à catenaccio, à locchetto &c.
das Fenster zuschliessen/ chiudere &c. la finestra.
das Hauß 2c. zuschliessen/ chiudere, serrare la casa.
das Gewelb/ den Kram/ die Schul 2c. zuschliessen/ serrare la bottega, la scuola, met. rinonciar' alla professione di mercante, di maestro &c.
nachdem die Ochsen gestolen/ schleust man den Stall zu/ rubbati i buoi si serra [in auvenire] la stalla, dopo il danno l'huomo diventa accorto.
einem die Thür vor der Nase zuschliessen/ dar della porta nel petto ad uno. V. Zuschlagen.

eine Thür hinter sich zuschliessen/ chiudere la porta dietro a se.
einen Brief zuschliessen / chiudere, serrare, sigillare una lettera.
die Augen zuschliessen / chiudere gli occhi. met. morire.
einem die Augen zuschliessen/ chiudere gli occhi ad uno, met. assistere alla morte di uno, it. sopra-viverlo.
sich zuschliessen: die Blumen schliessen sich zu/ chiudersi, serrarsi: i fiori si chiudono, serrano.
einem das Hertz zuschliessen/ chinder' il cuore, le viscere verso alcuno, met. non havergli pietà nè compassione, essergli, mostrarsegli crudele.
wieder zuschliessen/ riserrare.
schliesset wieder zu! riserrate la porta!

Zu schliessen/darzu-schliessen ꝛc. *V.* Beyschliessen.

Zu-ge-schlossen/ Chiuso, Serrato &c.
§ die Thür ꝛc. ist zugeschlossen/ la porta è chiusa, l'uscio è serrato.
wann die Thore zugeschlossen/ serrate le porte.
mit zugeschlossener Thür / à porta serrata, met. secretamente, di nascosto. V. Verschlossen.

Zusammen schliessen/ Serrare &c. it. Stringere insieme.
§ die Gefangenen zusammenschliessen/ concatenare i prigioni &c.
sich eng zusammenschliessen/ serrarsi, stringersi.
die Hände zusammenschliessen/ineinander schliessen/ serrare le mani, it. stringerle in due pugni.
die Zeilen/die Glieder ꝛc. zusammenschliessen/ serrare le righe, le file.

Schliff ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.

Schlimm.

Schlimm/ Adj. [dinota propriamente] Torto, Storto, Stravolto, Corvo &c. Lat. Tortus. *V.* Krumm. Schäb ꝛc.
§ ein schlimmes Bein/einen schlimmen Schenckel haben/ haver' una gamba storta.
je schlimmer / je dümmer/ più storto più tristo e cattivo.
ein schlimmer Schreiber ꝛc. uno scrivano &c. storto, cioè che scrive storto, it. male.
einen guten Willen / aber schlimme Beine haben/ haver buona volontà, mà gambe storte (triste gambe.)
sich auf die schlimme Seite legen/ mettersi, ponersi sul fianco storto, met. darsi al vitio.

Schlimm Cattivo, Reo, (Rio,) it. Astuto, Scaltro, Malitioso &c. *V.* Arg. Bös. Ubel.
§ ein schlimmer Gast/schlimmer Funck/ un briccone, un brigante cattivo, astuto, un furbo, furbaccio, furbacchione, un tristo, scaltro, volpone &c. V. Los. Schalck. Schlau.
ein schlimmer und ruchloser Mensch/ un huomo cattivo, vitioso, malitioso, dato alle tristitie, a' vitii, un tristaccio, un pessimo huomo. Gall. un méchant homme.
ein schlimmer Jung/ un tristarello, cattivello, tristanzuolo, furbacchiotto di ragazzo.
mit schlimmer Wahr handeln/ trafficare con robba trista, met. esser furbo.
einem schlimme Worte geben / dare, dire ad uno dalle parolaccie cattive grosse; dell'ingiurie. V. Unnütz. Lose. Schelt.
ein schlimmer Handel/ un tristo, cattivo negotio, it. un affare scabbroso &c. V. Mißlich.
schlimme Läuften/ congiunture maligne, pessime, cattivissime.
ein schlimmer Bossen / una cattiva, brutta burla, un brutto scherzo.
schlimme Bossen/ cattiverie, brutti scherzi.
schlimm werden/ incattivire, intristire.
selten wird einer bald reich/ er treibe dann schlimme Händel/ Arno non ingrossa, se non intorbida.
ein schlimmer Bezahler / schlimmer Schuldner ꝛc. cattivo pagatore, cattivo debitore.
schlimme Gedancken/ cattivi, rei pensieri, pensamenti.
ein schlimmes Urtheil / un giuditio storto, stravolto.
ein schlimmer Gebrauch/ una cattiva, pessima usanza.
ein sehr schlimmer Wein/ un pessimo vino.
nicht schlimm: der Wein ist nicht schlimm/ non cattivo: questo vino &c. non è cattivo cioè è assai buono.
der Raht ist nicht schlimm / questo consiglio non è cattivo.
schlimme Gesundheit / cattiva cioè poca sanità. V. Schlecht.
einen schlimmen Husten ꝛc. haben/ haver' una tosse pessima, cioè ostinata, pertinace.
schlimme Augen ꝛc. haben/ haver cattiva vista.
einen schlimmen Schaden haben an einem Fuß/ haver' un malore, un pessimo accidente ad un piè &c.
ein gutes Pferd und ein schlimmes Pferd braucht die Sporen / buon cavallo e cattivo cavallo vuole sperone.
schlimme Strassen/ schlimmer Weg/ strade cattive, pessime, rotte, sfondate; camino pessimo, fangoso &c.
sehr schlimm Wetter: wegen des schlimmen Wetters/ cattivissimo, pessimo tempo: per il cattivo tempo, per l'inclemenza, ingiuria del cielo, per l'intemperie dell'aria.
das ist schlimm für uns / quest'è mal per noi.
schlimmer werden: der Handel wird schlimmer / diventar peggiore, più cattivo, più tristo &c. it. peggiore (peggio:) impeggiorarsi, deteriorarsi, incattivire: la cosa và di mal in peggio, il mal s'impeggiora, s'augmenta, si và peggiorando, deteriorando; il male s'incipriguisce, s'infistola, s'incancarisce.
die Zeiten werden alle Tag schlimmer/ le congiunture s' impeggiorano, si malignano di più in più. Ved. Aerger.
das ist schlimm/das ist schlimmer/das schlimmeste ist/daß ꝛc. il male è, il maggior male è che &c.
das schlimmste erwehlen / scegliere, abbracciare il peggio, appigliarsi al peggio, al più cattivo, attaccarsi al peggio; gettare i noccioli, e serbar' i gusci.
schlimmer dran seyn dann der ander/ esser di peggior conditione dell'altro.
seine Händel schlimmer machen/ peggiorare, deteriorare le cose sue. V. Verschlimmern.
es noch schlimmer machen/ far di peggio.
sihe zu/daß dir nichts schlimmers wiederfahre/daß dirs nicht schlimmer gehe/ guarda (avvertisci) che non ti arrivi peggio.
schlimer seyn/esser peggiore, peggio.
das wäre noch schlimmer / questo sarebbe peggiore.
es könte nicht schlimmer seyn/non potrebbe esser peggiore.
aber was noch schlimmer ist/ mà quel ch'è peggiore (peggio.)

Schlimm/ Adv. Stortamente, Storto, it. Male, Malamente, Cattivamente. *V.* Ubel. Schlecht.
§ schlimm schreiben/ scrivere storto, far righe e lettere storte.
schlimm gehen / andare, caminare storto, male.
einem schlimm gehen/ schlimm fahren/ passarla male.
einem schlimm mitfahren oder handeln/ trattare, governare uno male, malamente; maltrattarlo, malmenarlo, strappazzarlo, stratiarlo. V. Plagen ꝛc.
schlimm stehen: die Sache stehet schlimm/ star male: ella stà male.
es stehet schlimm um ihn/ il fatto suo sta (và) male.
schlimm von jemand gedencken / reden/urtheilen ꝛc. pensare, giudicare, parlar &c. male ad uno.

es könte nicht schlimmer stehen / le cose non potrebbono stare peggio.
sage ichs/so stehets schlimm/ sage ichs nicht/ so stehets noch schlimmer/ selo dico, male, se non lo dico, peggio.
am schlimsten/am allerschlimsten/ al peggio, pessimamente.
wann es auch am schlimsten hergehen solte/ à peggio andare.

Schlimmheit/ Schlimmigkeit/ f. Stortezza, Stravoltura &c. it. Malitia, Astutia, Furberia, Tristitia &c. V. Boßheit.
§ Schlimmheit des Leibes/des Gesichts/ stortezza &c. del corpo, stravoltura ò stravoltezza de gli occhi.
er wird nirgend geduldet wegen seiner Schlimmigkeit/ egli non viene supportato in alcun luogo per la sua malitia, tristitia.

Verb. Composit.

Ver-schlimmern/ Verb. act. [dal suo Semplice schlimmern / che può dinotare l'istesso] Peggiorare, Deteriorare.
§ ein Ding an statt des Verbesserens verschlimmern/ peggiorare &c. una cosa in vece di migliorarla.
verschlimmern/ò sich verschlimmern/ peggiorarsi, impeggiorarsi, deteriorarsi, indeteriorarsi &c.
an statt/ daß er sich verbessern solte/ verschlimmert ò verschlimmet er (sich/) in vece di emendarsi, (corregersi) egli s'impeggiora, it. incattivisce &c.
einen verschlimmern / scandalizzar' uno.
seine Sache ò Sachen verschlimmern/ peggiorare, deteriorare, it. guastare le cose sue.

Ver-schlimmert/ Peggiorato, Deteriorato &c.
§ verschlimmert werden / peggiorarsi, deteriorarsi. V. Verschlimmern.

Un-ver-schlimmert/ Senza peggiorare ò deteriorare.

Ver-schlimmerung / Deterioramento &c.

Schlinden &c. V. Schlingen &c.
Schlingel &c. V. Schlängel &c.

Schling.

Schlingen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 244. schlingern/ schlängern/ schlencken / Lacciare, Allacciare, it. Torcere, Attorcere, Trecciare, lat. Laqueare, Torquere, Plectere &c. V. Winden. Flechten.

§ sich schlingen: die Schlangen schlingen sich / i serpenti s'aggroppano, s'attorcigliano.
einen Stich schlingen/ daß er nicht aufgehe/ allacciare, strangolare il punto per serrarlo ò aggropparlo.
ein Band schlingen/ allacciare un nastro. V. Knüpfen.
Schnüre/Litzkorden/Kniebänder &c. schlingen/ allacciare, cioè trecciare cordelle, tessere liste &c.
sich um etwas schlingen/ allacciarsi, attorcersi, attorcigliarsi, auvincersi intorno à qualche cosa. V. Herumschlingen. Winden.

Ge schlungen/ geschlingert / geschlengert &c. Lacciato, Allacciato &c.
§ Schlangenweise geschlungen/ attorciato, attorcigliato &c.
ein geschlungener Stich/ punto allacciato, strangolato.

Schlinge klüppel / Schlinge-kolb/ Fusi, Fusoni à tesser o trecciar cordelle.

Schlinge/f. Schlingen/plur. Laccio, Lacciuolo, Cappio, it. Maglia.
§ eine Schlinge ò Schlingen machen/ far'un laccio ò un cappio.
mit einer Schlinge fangen/ prender, pigliare al laccio. V. Strick.
Schlingen legen/ spannen/ tender lacci ò lacciuoli.
den Kopf aus der Schlinge ziehen/ tirar'il capo dal laccio, met. tirarsi dall'impegno, dall'impaccio, dal pericolo, dall'intrigo &c.
Doppelt-schlinge/ laccio doppio.
Fang-schlinge/Jägerschlinge/ laccio, lacciuolo da cacciatore, da prendere.
Fuchs-schlinge / laccio da prender volpi.
Garn-schlinge/Netz-schlinge/ maglia di rete. V. Masche.
Hasen-schlinge / laccio da lepri.
Knopf-schlinge / cappio, it. laccio à groppo (nodo) nodo (cappio) scorrente, scorsoio.
Schnepfen-schlinge / laccio da beccaccie.
Vogel-schlinge/ lacciuolo da uccelli, it. calappio.
Wammes-/ Rock-schlinge/ laccio da bottone, alamaro.
in der Schlinge fallen/ dare, incappare nel laccio.
der Schlinge entgehen/ uscire dal ò di laccio.

Schlinge / Benda, Fascia, Schiarpa. V. Scharpe &c.
§ den Arm in der Schlinge tragen/ portar'il braccio in benda ò fasciato, met. haverlo ferito, salassato &c.
• das Hirn in der Schlinge tragen/ portar' il cervello &c. infasciato, met. haverlo infermo &c.

Schlingung/f. Lacciamento, Allacciamento &c.

Verba Compos.

An-schlingen/ Allacciare, Accappiare, Attaccare con un laccio. V. Zuschlingen.

Auf-schlingen/los-schlingen &c. Dislacciare, Slacciare, Scappiare, Sciorre il laccio.

Auf-ge-schlungen &c. Dislacciato, Slacciato &c.

Be-schlingen/[Verb. poet.] Allacciare, Accappiare, Inlacciare, Incappiare. Lat. Illaqueare. V. Bestricken.
§ ein Thier/ einen Vogel &c. beschlingen/ allacciar' &c. una fiera, un' uccello, pigliar ò prenderlo al laccio.

Durch-schlingen/ Tralacciare, Intralciare, Frastorcigliare.

Durch-schlungen / Tralacciato, Intralciato, Frastorcigliato.

Ent-schlingen/ [Verb. poet.] Slacciare &c. cioè Liberare, Fare scampare dal laccio.

Herum-schlingen / Allacciarsi, it. Auvolgersi, Attorcersi, Attorcigliarsi, Auvinchinarsi [attorno.]
§ sich herumschlingen / idem.

Uber-schlingen/ [pr. br.] Sopralacciare, Far' un laccio ò cappio per di sopra via.
§ sich überschlingen / sopralacciarsi.

Ver-schlingen/ Stralacciare, Aggroppare, Implicare, Intrigare, (Intricare) Imbrogliare il laccio.
§ sich verschlingen / stralacciarsi &c.
einen Knopf verschlingen/ stralacciare &c. un nodo (groppo.)

Ver-schlungen/ Stralacciato &c.
§ ein verschlungener Knopf/ un groppo (nodo) stralacciato, intrigato.
ihr habt den Knopf verschlungen/ hate intricato il groppo.

Zu-schlingen/ Allacciare, Accappiare, Serrare lacciando &c. V. Schlingen.
§ einen Knopf / eine Masche zuschlingen/ allacciare, serrare un nodo, un cappio.
einem den Hals zuschlingen/ allacciare, serrare la gola ad uno cioè strangolarlo con un cappio &c.

Zu-ge-schlungen/ Allacciato &c.
§ O! wann allen falschen Zungen der Hals würde zugeschlungen! o ch' à tutte le lingue malediche e false la

la gola venga serrata con un laccio? ò ch'elle siamo trafitte tutte quante con una lancia da pozzo?

Zusammen-schlingen/ an-einander-schlingen/ Congiungere, Connettere, Collegare con un laccio ò cappio.

Schlingen/ Verb. irreg. inflex. V. Gram. pag. 244. it. schlinden/ schlincken e schlungen/ Tranghiottire, Tranghiozzare, Tracannare [dicesi propriamente delle bevande e cose liquide e simili, e impropriamente e per abuso delle solide.] Gall. avaler &c. V. Schlucken &c. it. Schlürfen &c.

§ ich kan nicht schlingen/ io non posso tranghiottire.

man kan nicht zugleich schlingen und singen/ non si può bere e cantare ad un tempo [lat. sorbere & flare] andar'a processione e sonare le campane.

wer mit will schlincken/ der muß auch mit klincken/ chi vuol fare con altri clonc clonc! faccia con essi clinc clinc! chi vuol bere in compagnia di altri, concorra allo scotto.

er kan wol schlingen/ egli sà bravamente tranghiottire, met. egli è un buon bevitore ò tracannatore. Ved. Sauffen &c.

Ge-schlungen/ (geschlunden/) Tranghiottito &c.

Schlinger/ m. Tranghiottitore, Tracannatore. V. Schlung.

§ ein guter Schlinger/ un buon tracannatore. V. Sauffer.

die Singer seynd gemeiniglich gute Schlinger/ i cantori sono per ordinario buoni tracannatori.

Schlung/ Schlunck/ m. Schlünge/ Schlüncke/ plur. Tranghiotto, Tranghiozzo, Tracanno, Traghiottata &c. Tracannata, it. Sorso, Sorsata. V. Schluck.

§ er säufft eine Maß Wein oder Bier in dreyen Schlüngen/ egli tracanna un boccal di vino ò birra in trè sorsate.

das ist ihm ein Schlung/ questo non gli è ch'un sorso, una sorsata.

einen guten Schlung thun/ far' in buon traghiotto, un buon sorso, una buon sorsata.

Schlung/ Tracannatore, Tranghiozzone cioè Bevitore, Ubbriacone, Bevacchiatore, Beverone &c. it. Huomo dissoluto, spensierato, da buon tempo. V. Sauffer. Truncken/ it. Schlüngel &c.

§ er ist ein rechter Schlung/ egli è un arci-ubbriacone.

Wein-schlung/ Bier-&c.-schlung/ un tracannone di vino, di birra &c.

Schlünglein/ Schlüncklein/ n. Tranghiottino, Tranghiozzetto, Tracannarello, Sorsetto, Sorsettino, Ciantello, Ciantellino.

Verb. Compos.

Aus-schlingen/ Vuotare tracannando &c.

Ein-schlingen/ hinein-schlingen/ einschlucken/ einschlungen/ [l'istesso ch'il suo Semplice] Tranghiottire ò Inghiottire &c. Tracannare vino, birra ò altro liquore.

Fort-schlingen / Continouare ò Tranghiottire &c.

Hinab- / hinunter-schlingen / Tranghiottire, Tracannare in giù. Gall. avaller.

Ver-schlingen/ verschlincken/ Consumare, Scialacquare tracannando &c.

§ er hat sein Geld in Bier und Wein verschlungen ò verschluncken/ egli hà scialacquato il suo bevacchiando e tracannando birra e vino &c.

Ver-schlingen/ [si usa per abuso forse per] Inghiottire, Divorare tutto vivo e dicesi solamente di balene, crocodili, draghi e bestie grandissime, it. della bocca infernale.]

§ der Wallfisch verschlunge Jonam/ la balena inghiottì Giona.

die Crocodile verschlingen offt einen gantzen Menschen/ i crocodili (coccodrilli) inghiottiscono, divorano talvolta un huomo bell'intiero.

Ver-schlungen/ Inghiottito, Divorato &c.

Schlinck.

Schlinck-schlancken/ schlencken/ schlingeln/ schlencken/ schlentzen/ Zanzeare, Zonzeare, Andar zanzeando ò zanzeoni. Ved. Schlendern &c.

§ schlinckschlanckeit gehen/ idem.

Schlinck schlanck/ Schlingel/ m. Zanzeone.

Schlipf.

Schlipfen/ schlipfern/ schlüpfen/ schlüpfern/ schliefen/ [il Semplice hà poco uso] Drucciolare, Drucciare, Sdrucciolare, Slisciare, Sbrisciare. V. Glitschen. Gleiten &c.

§ über dem Eiß schlipfern. sdrucciare, sdrucciolare, slisciare, sbrisciare ò glisciare sul ghiaccio. V. Schleiffen.

Ge-schlipfet/ ge-schlipft/ Drucciolato, Sdrucciolato &c.

Schlipf-bahn/ f. Sdrucciolo, Sbriscio, cioè Piano ò Traccia di ghiaccio liscio per cui i ragazzi vanno sdrucciolando. V. Eis &c.

Schlipferig/ schlupferig/ Adj. Drucciolo, Sdrucciolo, Sbriscioso, Lubrico, it. Viscoso &c.

§ ein schlipferiger Weg/ schlipferige Bahn/ strada sdrucciola &c. sdrucciolo.

sich auf schlipferige Wege wagen/ mettersi sù gli sdruccioli, met. in pericoli di corpo e di anima.

das Eis ist schlipferig / und es ist schlipferig drauf zu gehen/ il ghiaccio è sdrucciolofo e egli è pericoloso di caminarvi.

die Gedärme seynd schlipferig / le budella sono lubriche.

den Leib/ Unterleib schlipferig id est offen halten/ tener' il corpo lubrico, lubrichetto.

schlipferigmachen/ render drucciolo, addrucciolare.

den Leib schlipferig machen/ lubricare il corpo.

schlipferich werden / indrucciolarsi, sdrucciolarsi, it. lubricarsi.

schlipferige Materi/ materia lubrica, viscosa. V. Schleimicht.

ein schlipferiger Mensch / un huomo lubrico, met. incostante, it. astuto, callido.

ein schlipferiger Handel/ affari lubrichi cioè incerti, dubii. V. Mißlich.

Schlipferich-naß/ Adj. Visciolo, Viscolo e lubrico. V. Klebricht. Schleimicht.

Schlipferigkeit/ f. Sdrucciolezza, Sbriscezza, it. Lubricità.

§ die Schlipferigkeit der Gedärme/ la lubricità de gl'intestini.

Verb. Composit.

Ab-schlipfen / Cascare giù sdrucciolando ò con uno sdrucciolo. V. Herabschlipfen &c.

Aus-schlipfen / Scorrer &c. sdrucciolando &c.

Durch-

Durch- ò hindurch-schlipfen &c. Passare, Penetrare sdrucciolando &c.

Ein- ò hinein-schlipfen &c. Entrare sdrucciolando.

§ sich in eines Gunst hineinschlipfen &c. indrucciolarsi cioè insinuarsi nelle buone gratie di uno.

Ent-schlipfen/ fort-schlipfen/ weg-schlipfen/ hinwegschlipfen/ darvon-schlipfen &c. Andarsene, Fuggirsene, Scappare &c. sdrucciolando ò con uno sdrucciolo, met. astutamente e nascosto.

§ der Gefangene ist entschlipft/ il prigione è destramente scappato.

Herab-/ hinab-/ herunter-ò hinunter-schlipfen &c. Andar giù ò all' ingiù sdrucciolando.

e simili.

Schlippe &c. V. Schleppe &c. it. Schlammgrube. Mörring.

Schlirfen/ schlirpen &c. V. Schlarfen &c.

Schlit.

Schlitte/f. Schlitten/plur. [da schleiffen e schleissen] Slitta, Traino da ghiaccio. V. Schleiffe.

§ auf der Schlitte fahren/ andar, correre in slitta.

einen (eine) auf der Schlitte führen/ herumführen/ menar'uno(una) in slitta.

oft Schlitten fahren/ slitteggiare, andar slitteggiando.

das Schlittenfahren ist im Sommer verbotten / l'andar in slitta nell'està è prohibito.

Bauren schlitte/ slitta, traino da contadino.

Buben-schlitte / Schub- ò Stachel-Schlitte/ slitta bassa da ragazzi, che si spinge da un altro, ò da chi vi siede sopra, con pungoli di ferro.

Herren-schlitte/ slitta signorile, pomposa &c. it. slitta in genere, in differenza della treggia ò traino rustico, it. dalla slitta da ragazzo.

Narren-schlitte/ slitta da pazzi, it. [in Fiandra] slitta signorile in genere, e cioè per causa del gran numero e dello strepito de' sonagli che porta il cavallo.

Wurst-schlitte / slitta piana senza cassa, da più persone.

Schlitten-bahn/f. Carriere, Camino battuto di neve per correre in slitta.

§ eine Schlittenbahn machen/ brechen/ rompere, spianare uno camino da slitte per servitio di qualche grande.

Schlitten-bäume/plur. Timoni di slitta.

Schlitten-fahrt/f. Andata solenne in slitta, Slittata, Traino, Processione, Carouana di slitte.

§ eine Schlittenfahrt anstellen/ ordinare una slittata, un traino di slitte.

Schlitten-geläut/ n. Sonaglieria, it. Sonagliera da slitta. V. Schelle &c.

Schlitten-lust/f. Piacere che si prende ad andar' in slitta.

Schlitten-pferd n. Schlitten-gaul/ m. Cavallo da slitta.

Schlitten-seil ò Leit-seil/ n. Redini lunghe da governare un cavallo, che corre in slitta.

Schlitten-wetter/ n. Tempo proprio, Stagione commoda per andare in slitta.

Schlitten-zeug/ n. Arredi, Arnesi ò Fornimenti necessarii per andar' in slitta.

Schlitt-schuhe/ Scarpe à slitta cioè Patini ò Zoccoli à correre su'l ghiaccio.

§ auf Schlittschuhen laufen ò fahren/ correre, andare sù i patini.

Schlitz.

Schlitzen/ [corrotto dal Verb. schleissen/ con cui hà quasi la medesima dinotatione] Fendere, Sfendere, Crenare, Intagliare, Far intaglio. Lat. Incidere. V. Ritzen. Spalten.

§ eine Feder schlitzen/ crenare una penna da scrivere.

Kerben schlitzen/ far'intagli, dentature, crene. V. Kerben.

den Bauch schlitzen/ intagliare il ventre à qualche animale, aprirglielo con un intaglio strisciante e lungo.

einen Fisch &c. schlitzen/ sventrare un pesce &c. V. Aufschlitzen.

einem die Backen schlitzen/ intagliare le gote ad uno, cioè sbarleffare, sfregiare uno, * fargli, scrivergli un X se per il (sul) mostaccio.

Ge-schlitzet/geschlitzt/ Fenduto, Fesso, Sfesso, Crenato.

§ eine zu lang geschlitzte Feder/ una penna c'hà il taglio, la crena, fessura troppo lunga.

* das geschlitzte Geschlecht/ il sesso fenduto cioè feminino ò feminesco.

Un-ge-schlitzt/ Non-fenduto, Infenduto.

§ eine ungeschlitzte Feder &c. un penna senza fessura, scr准nata.

Schlitz-höltzlein/n Legnetto &c. à sfendere à qualche cosa. Ved. Schlitze.

Schlitz-messerlein/ n. Coltelletto, Coltellino per sfendere.

Schlitze/m. Schlitze/ plur. Fenditura, Fessura, Taglio, Intaglio, it. Barleffo, Sfregio.

§ einen Schlitz machen an (in) etwas/ far'una fessura à qualche cosa. Ved. Schlitzen.

Backen-schlitz/ sbarleffo, sfregio sulle guancie.

Feder-schlitz/ crena, fessura, taglio, intaglio di penna da scrivere.

der Schlitz an Hosen/ (Hosen-schlitz/) fenditura, fessura de' calzoni, braghette.

der Schlitz am Hemd &c. fessura &c. della camiscia &c.

der Schlitz am Rock / fessura della gonnella ò della robba per passarvi la mano. Hisp. manera.

* einer in Schlitz greiffen/ mettere, cacciar la mano nella fessura ad una, cioè attentare lascivia con essa.

den Schlitz zumachen / serrare la fessura, allacciare la braghetta.

Schlitzer/ m. Fenditore &c. it. Legnetto, Coltello che serve à sfendere &c.

Schlitzung/f. Fendimento, Fenditura &c.

Verba Composita.

An-schlitzen/ Fendere, Intagliare, Incastrare un tantino da capo.

Auf-schlitzen/ Fendere, Sfendere, Spaccare, Aprire con un intaglio, it. Sfregiare, Sbarleffare.

§ eine Feder aufschlitzen/ zuschlitzen zum Schreiben/ fendere, tagliare, intagliare, crenare, increnare una penna.

einen Fisch aufschlitzen ò schlitzen/ sventrare, sbudellare, sparare un pesce, aprendogli il ventre con un intaglio.

einer schwangern Frauen den Bauch aufschlitzen/ aprire il ventre ad una donna gravida. V. Aufschneiden.

ein Wind/der einem die Naselöcher aufschlitzt/ un vento (rovaio) ch intaglia, fende le narici.

einem die Backen aufschlitzen/ sfregiare, sbarleffare le guancie ad uno. V. Schlitzen.

sich aufschlitzen/ schlitzen ò aufschlitzen/ sfendersi, spaccarsi, schiantarsi da per se. V. Ausreissen.

Auf-ge-schlitzt / Fesso, Sfesso &c.

Un-auf ge-schlitzt / Non fesso &c.

Durch-schlitzen/ Sfendere, it. Spartire per mezo con un intaglio.
Zer-schlitzen / Gualtare fedendo ed intagliando.
Zu schlitzen &c. *V.* Ausschlitzen &c.

Schloß

Schloß &c. *V.* Schliessen &c.
Schloß/n. Schlösser/ plur. [da schliessen/ serrare cioè fortificare e munire d'ogni intorno] Castello, it. Palazzo in luogo eminente, it. Reggia, Casa, Palazzo e Residenza reale e da Prencipe grande, it. Fortezza. Lat. Arx. &c. *V.* Burg. Kastell. Vestung &c.

§ ein festes/ starckes &c. Schloß/ un castello forte, munito.
der Name des HERRN ist ein festes Schloß/ (starcker Thurn) il Nome del Signore è un Castello munito (una Torre fortissima.) Prov. 18. 10.
das Schloß zu Susan/ il castello, la casa reale di Susan. Esth. 1. 2.
ein Königliches/ Fürstliches / Gräfliches &c. Schloß/ un castello da rè, da prencipe, da conte &c.
viel Schlösser haben/ havere, possedere molti castelli.
Schlösser (Narren-schlösser) in die Lufft bauen/ fabricare, fare castelli in aria ò in Ispagna, mez. havere, undrire disegni alti e vasti ma vani ed aerei; it. stare spensierato &c.
auf einem Schloß wohnen &c. habitare, stare &c. in un castello.
es werden Dornen wachsen in ihren Palästen / und Disteln in ihren lustigen Schlössern &c. nasceranno spini ne' loro palazzi, e triboli ne' loro delitiosi e pomposi castelli. Isa. 34. 13. 14. 15.
ein Schloß belägern/ stürmen/ einnehmen &c. assediare, attaccare (assaltare) prendere un castello.
ein Schloß mit Mannschafft besetzen/ befestigen/ vertheydigen/ behaupten &c. presidiare, fortificare, difendere, sostentare un castello.
ein unüberwindliches / von Natur und Kunst festes Schloß/ un castello insuperabile, forte di sito e d' artificio.
hohes Schloß/ castello alto, erto.
Schloß auf einem Felsen / Felsen-ò Stein-Schloß/ castello fabricato, posto sù una rocca; rocca.
ein altes/ wüstes/ ödes/ verwüstetes/ verbranntes/ verlassenes/ unnützes Schloß/ un castello antico, rouinato, diroccato, brucciato, desolato, dishabitato.
Berg-schloß/ castello di montagna.
Ehren-schloß/ castello d' honore. *V.* Burg.
Feuer-schloß/ Lustfeuer-schloß/ castello di legname, dipinto da fuochi artificiali.
Frey-schloß/ castello franco.
Gräntz-schloß / castello di frontiere.
Haupt-schloß/ castello di prima importanza.
Jungfer-schloß/ castello, it. chiostro della virginità.
Lumpen schloß/ ein unfestes/ elendes Schloß/ bicocca.
Raub-schloß/ castello ò ridotto di assassini e banditi.
Rett-schloß/ Flucht-schloß/ castello di ridotto, asilo, rifugio, ritirata, ritiro.
Schau-schloß/ castello di opera. Ved. Schauburg.
See-schloß/ Meer-schloß/ castello maritimo ò di mare.
Seelen-schloß/ Christen-schloß/ castello interiore dell' anima ò dell' cuore, castello di Cristo per fede.
Stadt-schloß/ cittadine, cittadella.
Zauber-schloß/ castello incantato.
Schloß-berg/ m. Montagna di castello ò che hà un castello in cima.
Schloß-garten/ m. Giardino del castello.
Schloß-hauptmann/ m. Capitano del castello, Castellano.
Schloß hof/ m. Piazza del castello.
Schloß-kirche/ f. Chiesa (Capella) del castello.
Schloß-thor/ n. Schloß-pforte/ f. Porta del castello.
Schloß-thurn/ m. Torre, Torrione del castello.
Schloß-vogt/ m. Presetto, Balivo del castello.
Schloß-weg/ m. Strada, Camino, Passo del castello.
Schlößlein/ n. Castelletto, Palazzetto.
§. ein schönes/ lustiges &c. Schlößlein/ un castelletto, castellino bello, delitioso.
adeliches Schlößlein/ castelletto nobile.
ein schlechtes Schlößlein/ un castelluccio.

Schlos

Schlosse/ f. Schlossen / plur. [forse da schlagen/ battere, più tosto che da schlottern/ come vuol un Moderno] Gragnuola, Grandine. Lat. Grande. *V.* Hagel.
§ Schlossen werffen: es wirft Schlossen/ lancia gragnuola cioè grandinare: egli grandina, tempesta. Ved. Schlossen.
es hat Schlossen geworffen wie Hüner-eyer/ hà fatto pietre da grandine grosse come uova di gallina.
die Schlossen prasseln/ knittern auf den Dächern/ la gragnuola strepita, crepita, cricchia sulle coppe.
Schlos-weis/ Bianco come la gragnuola cioè Bianchissimo.
Schlossen/ herab-schlossen/ Grandinare, Gragnuolare, Tempestare. *V.* Hageln.
§ es schlosset starck draussen/ egli tempesta forte, furiosamente.
es regnet und schlosset unter einander/ egli fà una pioggia, tempestata di gragnuola (grandine) egli pioggia e tempesta.
Schlos wetter/ n. Tempesta con gragnuola.
Schlos-wolcke/ f. cioè eine schlossichte Wolcke ò Schlos-gewölcke/ Nuuola grandinosa, gravida di gragnuola, che minaccia tempesta ò di scoccare una grandine.

Schlot

Schlot/ m. Schlöte/ plur. [forse da Schlotte/ gamba di cipolla verde, per la cavità] Camino, Fumaiuolo. *V.* Schorstein.
§ der Schlot brennt/ il camino arde, ci è fuoco nel camino.
ein guter/ starcker Schlot/ un camino buono, forte, sodo.
den Schlot anzünden mit allzugrossem Feuerschüren/ cagionare l incendio del camino con fare troppo gran fuoco.
den Schlot fegen/ kehren/ spazzare il camino.
Herd-ò Küchen-schlot/ camino della cucina.
Stuben-schlot/ camino della stanza.
Liecht-schlot / camino della lucerna [specie di camino di latta che serve come di baldacchino alla lucerna per farne uscire da un buco della vetriata i vapori e le faligini dalla stanza.
Schlot-feger/ m. Spazza-camino. *V.* Fegen.
Schlot-hut / Schlot-mantel/ m. Nappo, Traversa, Manto, Manta, Cappa, Vesta da camino.
Schlot-rohr/ n. Canna di camino; Fumaiuolo.
Schlot-stütze/ f. Sostegno del camino.
Schlötlein/ n. Caminetto, Caminuccio, Caminarello.

Schlottern/ schludern/ schluttern/ schluddern/ [antic. schlotten/ Verb. finto dal suono ò forse da Schlauch/ otre quasi schlauchern/ ò da lotter/ rallentato &c. quasi slottern] Fioppare, Fiappare, it. Guazzare &c. it. Tremolare &c. it. Fare strepito con una battarella ò cosa simile. *V.* Schlubbern ꝛc.

§ das Ey schlottert/ quest' uovo guazza.
der Wein schlottert im Faß/ il vino guazza nella botte.
die Flasche/ der Krug schlottert/ id est der Wein ꝛc. il fiasco, il boccale guazza, cioè il vino &c.
der Kopf schlottert ihm/ la testa, il cervello gli guazza, met. egli hà un pò di pazzia.
für Fette ꝛc. schlottern/ tremolare, tuffolare, passolare di grasso.
es schlottern ihm die Backen/ es schlottert ihm der Bauch für Fette/ le guancie gli tremolano, il ventre gli trema, tremola di grasso. V. Schwabbeln.
wann man den Bauren bittet/ so schlottert ihm der Bauch/ quando si prega il villano, il ventre gli guazza, it. romba; cioè s'alza in superbia. V. Grötzen.
die weiten Hosen schlottern/ schludern ihm um die Beine/ quelle calze così large gli fiappano, fioppano intorno alle gambe. V. Bluddern.

Schlotterend/ schlotterich/ Fiappante, Fioppante, Guazzante &c.
§ ein schlotterend Ey/ uovo guazzante, guazzoso, guazzo. V. Schlotterricht.
schlotterend für Feiste/ tremolante, tuffolante di grasso.

Ge-schlottert/ Fioppato &c.

Ge-schlotter/ n. Fiappamento &c.

Schlotter-ey/ n. Uovo guazzo &c.

Schlotter-hosen/ Schludder- ò Schlutter-bruch/ Calze fiappanti, fiappe &c. it. Fiappe cioè Calze à bracche alla suizzera.

Schlotter-kopf/ m. Testa guazza, cioè Cervello pazzo.

Schlotterricht/ schlotter/ schludderricht/ Adj. Fiappante, Fioppante &c. it. Guazzante, it. Rallentato, Flaccido, Lasco &c. *V.* Lotter ꝛc.

Schlotter/ Schlutter/ f. Battarella. Lat. Crepitaculum.
§ Kinder-Schlotter ò Schlötterlein/ battarella da rallegrare e acchetare un bambino con sonagli attorno.
Siechen-schlotter/ battarella da leproso ò mutolo.

Schlotte/ f. Schlotten/ plur. [da schlottern/ fiappare &c.] Gambo cavo e fioppante d' una pianta.
§ Zwibel- ò Zippel-schlotten/ fioppe, ò foglie di zipolle verdi.
die Zwibelschlotten nidertretten/ damit die Häuptlein dick werden/ calcare le fioppe di cipolle a fin che li capi ne ingrossiscano.

Schlotz.

Schlotzen/ schlutzen/ [Verb. finto dal suono]. Suggere, Succiare, Succiolare forte con schiamazzo e a tiri gagliardi come i fanciullini avidi, e li porcelli. *V.* Sutzeln.
§ an etwas schlotzen/ succiare &c. à qualche cosa. V. Saugen.
ein Kind schlotzen lassen/ lasciar succiolare il bambino.

Ge-schlotz/ Ge-schlutz/ n. Succiolamento forte.

Schlotzer/ Schlutzer/ m. Succiolatore, it. Biberuola da bambino che non hà mammella, it. Pannolino ò Straccietto di lino, bianco con qualche siroppo ò cosa dolce dentro) messo in bocca d' un bambino in difetto della mammella, per acchetarlo.

Verb. Composit.

Aus-schlotzen/ herausschlotzen/ Cavare succiolando.
§ das Marck aus einem Bein herausschlotzen/ succiolare la midolla da un osso con certi succioli violenti e forti.

Ein-schlotzen/ Insucciolare avidamente.

Zer-schlotzen (sich/) Succiolare con tutta la lena, Straccarsi, Stancarsi succiolando spesso e lungo tempo.

Schlub.

Schlubbern/ schluddern/ [Verb. fint. dal suono] Sguazzare, Slavacciare, Sciacquare, Scialacquare. *V.* Flätschen ꝛc.

Ge-schlubber/ Ge-schludder/ n. Sguazzamento, Slavacciamento, Sciacquamento.

Schlubber/ Schlubberer/ m. [voc. fiam.] Sguazzerone, cioè Grembial grosso da lavandara e fregatrice.

Verb. Compos.

Aus-schlubbern/ aus-schluddern/ Slavacciare, Lavare un panno lino &c. alla strapazzata senza curare che sia ben nettato. *V.* Aussudeln.
§ ein Hemd ꝛc. nur ein wenig ausschlubbern/ slavacciare una camiscia &c.

Schluch.

Schluchen ꝛc. *V.* Schlecken ꝛc.

Schluchtzen/ schluckssen/ schnucken/ [formato, come credo, da schluck/ schlingen/ it. dal suono] Singhiozzare, Far singhiozzi, it. Piangere con singhiozzi ò singhiozzando, it. Patire di singhiozzo, [certo moto convulsivo dello stomaco caricato.]
§ für schluchtzen nicht reden können/ esser rotta ò interrotta la voce ad uno dà dolenti singhiozzi.
schluchtzen unter dem Weinen/ singhiozzare con pianto, ò piangere con singhiozzi.
schluchtzende Seufftzer/ sospiri singhiozzosi, rotti, interrotti da singhiozzi.

Schlucht/ Schluchtzer/ Schluckser/ Schluck/ m. Singhiozzo, it. Il sudetto male del singhiozzo. *V.* Hetscher ꝛc.
§ den Schluchtzen haben/ mit dem Schluck ꝛc. behafftet oder geplaget seyn/ haver il, patir di singhiozzo; esser' affinghiozzato.

Schluck.

Schlucken/ schlicken/ it. schlinden/ [da schlingen ꝛc.] con cui hà grandissima convenienza e cognatione, se non che schlucken ꝛc. si dice propriamente delle cose sode e mangiabili (ed impropria- o abusivamente delle liquide) e schlingen/ delle liquide e bevibili (ed impropria- ò abusivamento delle sode) Ghiottire, Inghiottire, Ingozzare, met. Ingoiare, Pacciare l'appare, Divorare, Sparecchiare &c. Lat. Inglutire &c. *V.* Schlingen ꝛc. it. Fressen ꝛc.
§ gute/ dicke Brocken schlucken/ inghiottire &c. ingozzare bocconi buoni e grossi; mandarli giù.

er kan weidlich schlucken/ egli è un buon ghiottone, pacchione. Ved. Fresser. Fraß ꝛc.
aus Mangel der Zäne schlucket er nur die Brocken/ per difetto (falta) di denti, egli inghiotte i bocconi.
Ge-schluckt/ Ghiottito, Inghiottito, Ingozzato &c.
Schluck-ò Schleck-bissen/m. Boccone. *V.* Bissen.
Schluck-bissen [in der Apotheck /] Bolo.
Schlucker/m. Inghiottitore. Ghiottone&c. met. Vorace, Pacchione &c. it. Affamato &c. *V.* Fresser. Prasser ꝛc.
§ ein guter Schlucker / un buon pacchione, pappatore; pappa-lasagne, sorbi-brodo, ser sparecchia.
ein armer Schlucker/un povero affamato, un povero gramo che si muore di fame. V. Hungerleider.
gebt dem armen Schlucker auch etwas/ date qualche boccone à quel poverello.
*Dinten-schlucker/ gozz' inchiostro, met. povero scrivanello, it. misero scrittorello mercenario.
Kaldaunen-schlucker / pappa-trippe, met. uno sciagurato; affamatuccio, tinellante, venturiere del tinello.
Schluck/m. Ghiozzo, Inghiozzo, Gozzata, Ingozzata.
§ einen Schluck thun/ far' un ghiozzo &c.
in einem Schluck/ in un ghiozzo, in una gozzata, in un boccone.

Verb. Compos.

Ab-schlucken / hinab-ò hinunter-schlucken/ it. ein-ò hineinschlucken/ Mandare giù, Inghiozzare i bocconi senza masticarli.
Auf-schlucken/it. aus-schlucken/ Finire, Vuotare [il piatto &c.] inghiozzando e pappando, Sparecchiare. *V.* Schlucken ꝛc. it. Abschlucken ꝛc.
Ein-schlucken/ Inghiottire, Inghiozzare &c.
§ Pillen ꝛc. einschlucken / inghiottire cioè prendere pillole &c.
Scheltworte ꝛc. einschlucken/ inghiottire delle ingiurie, cioè soffrirle, smaltirle, bersele in santa, overo in sforzata patienza.
das muß ich so einschlucken/ mi bisogna inghiottirla, bisogna ch'io me la beva così. Gall. il faut avaler cela donx comme miel. V. Verschlingen ꝛc.
viel einschlucken müssen/ dover' inghiottire di amari e duri bocconi, cioè soffrire assai, haver patienza grande.
Ver-schlucken/Inghiottire, Deglutire, Divorare tutto intiero, it. vivo &c. *V.* Fressen. Verschlingen ꝛc.
§ sie seigen Mücken / und verschlucken Kamehle/ elli colano moscioliui, ed inghiottiscono cameli. Matt. 23. 24.
der Fisch verschluckt den Angel mit dem Aß/ il pesce inghiottisce, deglutisce l'hamo insieme coll'esca.
die Erde thate sich auf/ und verschluckte (verschlunge) Dathan ꝛc. la terra s'aprì ad inghiotti Datan &c. Ps. 106. 17.
last uns ihn lebendig verschlucken wie die Helle / inghiottiamolo (deglutiamolo) vivo come l'inferno. Prov. 1. 12.
Ver-schluckt/ Inghiottito, Deglutito &c.
Ver-schlucker/m. Inghiottitore, Deglutitore &c.
§ Kamehl-verschlucker ò schlucker / und Mucken-sieber / inghiottitore di cameli e colatore di mosciolini, cioè hipocrita, fariseo che fà scrupoli a gli altri di certe bagatelle, mentre ch'esso commette peccati ed ingiustitie capitali senza scrupolo alcuno.
Schluf ꝛc. V. Schliefen ꝛc.

Schlum.

Schlummern/ [Verb. finto da schlafen/ dormire] Sonnacchiare, Sonnecchiare, Sonneggiare. Lat. Dormitare. *V.* Schläfern. Nutzen.
§ ich schliefe nicht/ sondern ich schlummerte nur / io non dormivo, anzi sonacchiavo solamente.
der Hüter Israels schlummert und schläft nicht/ il Guardiano d'Israel non dorme nè sonnacchia. Psalm. 121. 4.
ein wenig schlummern/ sonnechiar' un tantino.
Schlummerend / Sonnacchiante, Sonnacchioso &c.
Ge-schlummert / Sonnacchiato &c.
§ ich hab ein wenig geschlummert / hò sonnacchiato un poco.
Schlummericht/ Adj. Sonnacchioso, Sonnolento, met. Tiepido, Neghitoso, Trascurato, Tracotato. Schlummerend. Schläfferich. Träg. Faul.
§ schlummerichter Kopf/ Schlummerkopf/ testa sonnacchiosa, it. sonnacchiante.
Schlummerer/ m. Sonnacchiatore. *V.* Schläfer.
§ ein rechter Schlummerer/ idem.
Schlummer/m. Sonnacchio, it. Sonno mà interrotto spesso, met. Sonnolezza, Trascuraggine. Tracotaggine, Tiepidezza, Tepore, Acidia.
§ von dem Schlummer überfallen werden/ esser sorpreso, oppresso dal sonno, cioè met. intiepidire ne buoni e santi esercitii.
schädlicher Seelen-schlummer / sonnolenza spirituale, tepore, acidia.

Schlump.

Schlumpen/ schlumpern/ [da lumpe/ forse straccio e dal suono] Caminare stracciato ò straccioso cioè vestito di stracci sporchi, pendenti e battenti, e ciò per propria colpa e trascuraggine.
§ in zerrissenen Lumpen schlumpen/ schlumpern/ herum-ò daher schlumpern/ idem.
Schlumpicht / Schlumperisch / schlumpericht / Adj. Stracciolo, Cenciolo, Sporco, Accapigliato.
Schlump/ m. Straccio &c. met. Ventura, Caso fortuito, Accidente inopinato. *V.* Zufall.
§ das war nur ein Schlump/ era ventura, era caso quello.
auf den Schlump/ alla ventura, all'aventura, à caso, it. così alla sfuggita in un bisogno, all'occorrenza.
sich auf den Schlump anziehen ꝛc. vestirsi alla negligenza, mettersi un poco alla sfuggita, per coprirsi solamente e alla necessità.
ein Soldat ꝛc. auf den Schlump/ soldato &c. fatto in fretta e alla disperata in un caso di bisogno.
ein Mensch auf den Schlump / un huomo à caso ò alla ventura, cioè non curante, trascurato &c.
Schlumps/ it Schlumps-weise/ Adv. A caso, Alla ventura &c. Gall. par hazard. Angl. by Haps, by chance.
§ etwas schlumps ò schlumpsweise gerahten ꝛc. riuscire una cosa à caso &c. per fortuna.
Schlunm ꝛc. *V.* Schlingen ꝛc.

Schlund.

Schlund/m. [da schlingen / tranghiottire] Gola e Canna di esta, Gozzo, Gorgozzo, Gorgozzule, Foce. Lat. Larynx, Oesophagus.

phagus. *V.* Kehle. Gurgel. Rachen &c.

§ ihr Schlund ist ein offenes Grab/ la lor gola è un sepolcro aperto. Rom. 3.
einen etwas in unrechten Schlund kommen seyn/ esser'andato qualche micolino ò goccia à traverso.

Schlund/ Foci, Voragine, Abbisso. *V.* Abgrund.

§ Hellen-schlund/ foci dell' inferno.
See-schlund/Meer-schlund/ foci del mare, voraggine, vortice dell' oceano.
Nord-schlund / voraggine marina presso Norvegia.

—schlündig/ Adj. [inusit. fuor di Compos.] Ciò che hà più foci.

§ zwey-/drey- &c. schlündig/ bifoce, trifoce. Lat. bifaux, trifaux.
der drey-schlündige Cerberus, il trifoce Cerbero.

Schlung &c. *V.* Schlingen &c.

Schlüng.

Schlüngel / Schlingel / it. Schländel/ Schlössel/ Schlissel/ m. [voc. ingiur. da schlingen/ tranghiottire] Ghiottone, Lecca-piatti &c. it. Scroccone, it. Mascalzone, Scalzarcani, Stracciato, Straccioso, Barone di piazza, Barro, Furfante, Vigliacco, Poltrone, Birbante, Guidone vestito ò coperto di stracci che gli pendono e battono da ogni lato.

§ er ist ein rechter Schlüngel/ egli è un birbante.
ein grober Schlüngel/ un gran vigliaccone &c. V. Flegel. Rülps.

Schlüngelhaft/schlungelerisch/schlingelich/Adj. Vigliacco, Guidonesco, Birbantesco, Furfantesco, Poltronesco.

§ sich schlüngelhaft halten/ schlüngelhaft aufziehen &c. portarsi alla furbantesca &c. andare &c. da birbante, da vigliacco &c. stracciosamente, da stracciato &c. V. Schlüngeln &c.

Schlüngeley/Schlinglerey/f. Vigliaccheria, Poltroneria, Furfanteria, Guidoneria.

Schlüngeln/schlingeln/ herum-schlingeln/daher-schlingeln/ Caminare, Andare, it. Vivere da furfante, birbante ò barone &c. cogli stracci (cenci) ò panni rotti e sporchi indosso, Baroneggiare, Furfanteggiare, Andar rotto e stracciato da vigliacco &c. *V.* Schlumpen &c.

Schlupf.

Schlupfen/(schlieffen) schliefen [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244.] Strascinarsi, Rampare, Repere, it. Sdrucciolare per terra, Asconderfi, Nasconderfi, Cacciarsi, Soppiattarsi rampendo (rependo) Cantonarsi, incantonarsi ò saltando presto in qualche nascondiglio ò cantone. Ved. Kriechen. Schleichen &c.

Nota. Non vi è differenza frà 'l Verbo schlupfen e schlieffen / eccetto che schlupfen / hà aggiunto dell' astutia, malitia e prestezza, oltre la segretezza dell' attione, che non hà schlieffen.

§ durch einen Zaun schlupfen ò schlieffen/ sdrucciolare, sguizzare presto à traverso d'una siepe.
für Angst in ein Mausloch schlupfen wollen/ tentar d'asconderfi &c. in un buco da sorci d' angoscia.
in die Huren- &c. häuser schlupfen ò schlieffen/ sdrucciolare, guizzare ne' bordelli &c. cioè cacciarvisi spesso, praticarli sovente mà di nascosto.

Ge-schlupft/ge-schloffen/ Sdrucciolato &c. Nascosto &c.

Schlupf- ò Schlief-loch / n. (Schluf) m. Ascondiglio, Nascondiglio. Latibolo, Cantone, it. Camino segreto, coperto ò nascosto. *V.* Loch.

§ eine arme Maus/die nur ein Schlupfloch hat/ povero sorcio che non hà ch'un sol nascondiglio ò buco.
das Haus &c. hat einen heimlichen Schluf/ questa casa &c. hà un nascondiglio, it. un camino segreto, porta, (entrata, uscita) segreta. Gall. guicher.

Schlupf- ò Schlieff-winckel/ idem, it. met. Bordello, Cantone, Biscazza, it. Ridotto dishonesto ed infame, mà segreto e nascosto. *V.* Schluf.

§ einen Schlupf- ò Schlieffwinckel halten/ tener'un bordello &c. it. pratiche e conventicoli segreti.
in die Schlieffwinckel gehen/ praticare, frequentare i bordelli e simili luoghi infami di nascosto.

Schlupfer/Schlieffer/m. Rampatore, Sdrucciolatore in latiboli.

§ Winckel-schlupfer/ idem, met. bordelliere, puttaniere, giuocatore &c. segreto.
Baum-schlupfer/ m. picchio, picchiarello, picco.

Schlupfer/ Schlieffer / (Schlupf/ Schluff) m. Manizza, Manezza, Manicotto da mettervi e tener calde le mani nell' inverno. *V.* *V.* Ermel Muff. Stauche.

Schlupf/Schluff/ m. Sdrucciolo, Sdrucciolata, Sguizzata, Passata [colla mano &c.]

§ einen Schlupf in eines Sack/ Beutel thun/ far'uno sdrucciolo &c. uno sguizzo &c. nella scarsella ò borsa di uno, cioè rubbargli.
in einem Schlupf die Strümpfe &c. anziehen/ mettersi le calze &c. in uno sguizzo ò sdrucciolo.

Verba Composita.

Aus-schlupfen / aus-schlieffen/ heraus-schlieffen / hervor-schlieffen / Uscire, Spicciare, Spuntare, Salire &c. rampendo (rependo) sdrucciolando, sguizzando &c.

§ wann die Küchlein [aus den Eyern] ausschlupfen / quando spicciano, spuntano &c. li pulcini [delle uova] cioè quando nascono.

Aus-geschlupft/aus-geschloffen/ Uscito, Spicciato &c.

Be-schlupfen/erschlupfen/beschlieffen/er-schlieffen/ Cogliere, Acchiappare &c. uno con uno sdrucciolo &c.

§ einen heimlich beschlupfen/ idem.

Bey-schlupfen / herbey-schlupfen / hinbey-schlupfen/ zu-schlupfen/ zu-schlieffen/ Accostarsi, Appressarsi, Farsi appresso &c. rampendo, sdrucciolando &c. Lat. adrepere.

Durch-schlupfen / durch-schlieffen / hindurch-schlieffen/ Passare, Traversare, Penetrare rampando, strascinando, sdrucciolando ò guizzando. *V.* Durchwitschen.

§ alle Löcher durchschlieffen/ [pr. brev.] rampare per tutti li buchi (pertugi) met. rovistare, cercare, it. scorrere per tutto.

Durch-ge-schlupft/ durch-geschloffen/ durch-schloffen/ Rampato &c.

§ der Vogel/der Gefangene &c. ist durchgeschlupft/ l' uccello, il prigione è rampato s' è passato per il pertuggio, met. egli è scappato, hà trovato la gretola rotta.

er hat alle Löcher durchschloffen/ egli è rampato per tutti li fori; hà rovistato, ricertato, visto, provato, esperimentato &c. tutto.

Ein-schlupfen / ein-schlieffen/ hinein-schlupffen/ Entrare, Introdursi, Insinuarsi rampando, sguizzando ò sdrucciolando.

§ der Wein schlupft lieblich hinein/ il vino entra, sguizza, sdrucciola dolcemente nel gorgozzule.

Ent-schlupfen/ent-schlieffen/ Scappare, Scampare con uno sguizzo, sdrucciolo. *V.* Durchschlupffen &c.

§ ein Aal entschlupft dem/ der ihm bey dem Schwantz halten will/ l'anguilla sdrucciola, sguizza à chi la vuol tenere fermo per la coda.

Ent-schlupft/ent-schloffen/ Scappato, Sguizzato &c.

§ er hat ihn halten wollen &c. aber er ist ihm entschlupft/ egli lo volle ritenere; mà egli sene scappò, scampò &c.

Ver-schlupffen/ver-schlieffen (sich) Asconderſi, Nasconderſi &c. it. Smarrirſi in qualche cantone come à caſo e preſto.

§ die Hüner &c. verschlieffen sich zuweilen/ i polli ſi smarriscono talvolta.

Ver-schlupft/ver-schloffen/ Ascostosi ò Nascostosi.

§ er hat sich verschloffen/ egli s'è nascosto &c. it. smarrito.

Um-schlupffen/umschlieffen/ Ramparè ò Sdrucciolare, met. Scorrere attorno.

§ wo schlieffet ihr um den gantzen Tag? dove e per dove scorrete vi tutto 'l dì?

Unter-schlupffen/unter schlieffen/ Nasconderſi &c. Cacciarſi rampando ò sdrucciolando ſotto qualche coperto.

Schlupffen/schlüpfern &c. *V.* Schlieffen &c.

Schlürf.

Schlürfen/schlurfen/schlieren/ surpfen/ sürflen/ supfen/ [Verb. finto dal ſuono] Sorbere, Sorbire Sorbeggiare, Sorſare, Sorſeggiare, Bere cole mangiabili, met. * Bere, Ubbriacarſi con guſto mà à ciantelloni. Gall. humer. Lat. Sorbere.

§ eine Suppe schlürfen/ ſorbere, bere una ſuppa.

heis Thee / Cafe schlürfen/ sorbire del thé ò del cafe caldo.

Schlürfend/ Sorbendo.

§ etwas schlürfend trincken ò austrincken/ bere qualche licore ſorbendo, ſorſeggiando; it. berlo à ſorſi, ſorſetti, ciantelli.

Ge-schlürfet/ Sorbito &c.

Ge-schlürfe/n. Sorbimento e ſuono di eſſo, Beveraggio à ſorbire, it. Sorbitione.

Schlürf-getrancke/ Schlürf/Sürpfe ò Sürflein/ Beverone, Beveraggio che ſi ſorbe, Licore che ſi bee ſorbendo; it. Sorbitione, Sorbitioncella, it. Sorbetto.

Verba Composita.

Ab-schlürfen / Levare, Scemare ſorbendo &c.

§ es ist das Glas zu voll/ schlürfet etwas ab/ ò überschlürfet es/ il bicchiere è empiuto troppo, ſcematene un pochetto ſorbendo; ò ſorbitene un poco.

Auf-schlürfen/ Levare ſorbendo ò ſorbire qualche licore ſpanto.

§ schlürft geschwind auf den Wein/ der aufs Tischtuch verschüttet ist/ ſorbite ſubito quel vino, che s'è ſpanto ſulla tovaglia.

Aus-schlürfen/ Vuotare ſorbendo, Sorbire, Bere.

§ die Marder schlürfen die Eyer aus/ le martorelle ſorbono le uova.

eine gute Weinsuppe/ ein par weichgesottene Eyer ausschlürfen/ ſorbire una buona ſuppa à vino, bene ſorbire un paio di uova freſche.

ein Ey/ so sich ausschlürfen läst/ uovo ſorbile ò da bere.

* er schlürfte euch in einer Stund etliche Maß Wein aus/ egli vi ſorbirà cioè vuotarà, tracannarà alcuni boccali di vino in una mez' horetta di tempo.

der Hund hats ausgeschlürft / il cane l' hà ſorbito, cioè lappato, leccato &c.

Aus-schlürfer/ m. Sorbitore.

§ Brühe-ausschlürfer / ſorbi-brodo, brodaiuolo, met. un ghiotto, laſagnone &c. V. Schlucker &c.

Be-schlürfen/ Sorbire, Ciantellare, Aſſaggiare.

§ er holt nie keinen Wein/ er beschlürfe ihn dann zuvor / egli non và mai per vino per ſervirlo in tavola ſenza ſorbirne, aſſaggiarne prima la parte ſua.

Ein-schlürfen/ hinein-schlürfen/ Inſorbire, Sorbire, Mandar giù ſorbendo ò bevendo.

§ schlürfet diese Brühe ein / ſorbite, bevete queſto brodo.

Uber-schlürfen &c. *V.* Abschlürfen &c.

Schluß/ Schlüssel &c. *V.* Schlieſſen &c.

Schmach.

Schmachten / it. schmächen / [credo da schâm / che dinotava già huomo ſcarno, ſcarno e ſangue, e magro che pare ombra, da cui anco ſembra originarſi la voce ſcemare] Scemare di carne, Conſumarſi, Attenuarſi, Stentare, Spaſimare &c. propriamente di fame, di ſete, it. di caldo e ſimili patimenti. *V.* Verschmachten.

§ an einem Ort sitzen und schmachten/ ſtar' a morire &c. di fame, à conſumarſi d'inedia in un luogo.

im Gefängnis &c. schmachten/ crepare [di fame &c.] ſtentare in prigione &c.

Ge-schmachtet / Conſumatoſi &c. Patito fame e ſete, Stentato.

§ er hat lang geschmachtet / und ist einmal Zeit/ daß &c. egli hà ſtentato un pezzo e patito col fornaio; egli è hormai tempo che &c.

Schmacht-hans / * Schmacht-brod/ Affamato, Affamatuzzo, it. Leſinante, Taccagno, Mileſone, Sitio, Faminio che ſoffre e ſtenta per avaritia. *V.* Schmalhans.

Schmacht-küche/f. Cucina fredda, magra, ſfornita, roverſciata.

Schmacht-leben / n. Vita affamata digiuna, miſera, ſtentata, ſtentoſa, biſognoſa, languente di fame e di penuria.

Schmächtig/schmächtlich/ Adj. Scemo cioè Conſumato, Scarno, Conſunto, Scarno, Magro, Eſangue, Attenuato &c. di fame e di patimenti. *V.* Schwach. Kraftlos. Ohnmächtig. Hungerig.

§ ein schmächtiger Kerl/ un huomo affamato &c. morto di fame.

er sihet sehr schmächtig aus / egli hà una ciera ſcarna, ſmagrita, ſmilza, conſumata &c. di fame; e' par morto di fame. V. Mager. Hager.

ein schmächtiges Leben &c. führen/ schmächtig ò schmächtlich leben / vivere, menare una vita languente, ſtraſcinare una vita miſera, ſtentata, ſtretta; vivere ſtentoſamente, miſeramen-

ramente in strettezza, inedia, penuria e difetto di cose necessarie per sossistere. V. Dörftig rc. Elend rc. Fasten.

Schmächtigkeit/f. Scarmezza, Affamatezza, Languidezza. V. Ohnmacht rc.

Verb. Compos.

Ver-schmachten / aus-schmachten/ Morire, Stramorire, Svenire, Venir meno, Consumarsi, Languire, Spasimare di fame e d' inedia.

§ für Hunger rc. verschmachten/ idem. für Durst verschmachten/ morire, trafelare, spasimare, transire di sete.

einen verschmachten lassen im Gefängnis/ lasciar'uno crepar di fame in prigione.

für Mattigkeit verschmachten/ svenire, languire, morire di stanchezza.

das Vieh verschmachtet / il bestiame crepa, muore di fame.

was verschmachtet / das verschmachtet/ che spasimi e muora ciò che spasima e muore. Zach. 11, 9.

verschmachten müssen/ dover alla fine morire di fame &c.

sie werden verschmachten auf dem Wege/ mancheranno, sveniranno, veniranno meno per strada. Marc. 8, 3.

Ver-schmachtet/ver-schmacht/ Morto, Mancato, Consumato di fame &c.

§ er ist gantz verschmachtet/ egli è tutto morto &c. di fame.

Ver-schmachtung/ f. Morimento di fame, it. Consuntione, Tise, Etica, Tabe.

§ in Verschmachtung gerahten/ venir'a consuntione, consumarsi &c.

Schmack/schmackhaft rc. V. Schmecken rc.

Schmachen rc. V. Schmitzen rc.

Schmadern rc. V. Schmaren rc.

Schmäh.

Schmähen/ Biasimare, Vituperare, Auvilire, Ingiuriare, Contumeliare, Oltraggiare, Mal-trattare di parole, Dire delle ingiurie, it. Diffamare, Calunniare, Infamare, Lacerare la fama, la riputatione. V. Schänden. Lästern. Schmälen.

§ ich will ihn weder loben noch schmähen/ io non lo voglio nè lodare nè biasimare. V. Verachten.

schänden und schmähen/ idem, dar mano alle ingiurie, dar giù contro alcuno.

einen schmähen/ biasimare, vituperare, it. ingiuriare &c. uno; entrare sulla di lui riputatione, su'l suo honore.

Ge-schmähet / Biasimato, Vituperato, Ingiuriato, Calunniato &c.

§ geschmähet worden seyn/ esser stato vituperato &c.

Schmäh-brief/ m. Lettera di biasimo, it. d' ingiurie.

Schmäh-handel/m. Attione d'ingiurie.

Schmäh-karte ò Schmäh-schrifft/ f. Pasquinata, Libello infame, Libello ò Scritto diffamatorio ò infamatorio.

Schmäh-maul/n. Bocca ò Lingua maledicente, ingiuriosa.

Schmäh-titul / Attributi di vituperio, Attributi d' ingiuria &c.

Schmäh-worte/ n. Parola ingiuriosa, oltraggiosa &c. Ingiuria.

§ Schmähworte ausgiessen / einen mit Schmähworten antasten/ Schmähworte zuwerffen/ dire, vomitare ingiurie ò parole ingiuriose.

Schmähhaft/ Degno di vituperio, di biasimo. V. Tadelhaft.

Schmähisch/ Adj. Ingiurioso, Vituperoso.

§ schmähische Worte / parole ingiuriose.

Schmählich rc. V. Schmächlich rc.

Schmäher/m. Biasimatore, Vituperatore, Ingiuriatore, Calunniatore.

§ GOttes-Schmäher/ bestemmiatore, blasfematore. V. Lästern.

Schmähung/ f. Atto di biasimare d' ingiuriare, di vituperare &c. V. seq.

Schmach/ f. [questo Astratto dal Verbo schmähen/ ingiuriare &c. declina un poco dal dinotato della sua Radice, giache non significa ingiuria &c. di parole, anzi in fatti] Vituperio, Obbrobrio, Infamia, Ignominia, Dishonore, Onta, Smacco, Vergogna, Affronto, Dispetto, Scorno, Contumelia, Confusione publica. V. Schand. Schimpf. Spott.

§ Schmach thut wehe / infamia si fa risentire, gli affronti vanno nell' anima, i dispetti crucciano.

einem eine öffentliche Schmach anthun ò zufügen/ fare, dare un affronto, dispetto &c. publico ad uno; affrontarlo, dispettarlo, confonderlo, svergognarlo, contumeliarlo, infamarlo, smaccarlo, scornarlo, dishonorarlo publicamente.

Schmach leiden / tragen / soffrire, portare, smaltire affronti, vituperio.

würdig gehalten werden um des Namens JEsu willen Schmach zu leiden/ esser riputato degno di soffrir vituperio &c. d'esser vituperato &c. per il Nome di Giesù. Act. 4. 5.

eine Schmach rächen / vendicar' un' affronto; far ragione d' un vituperio.

der HErr hat meine Schmach von mir weggenommen/ il Signore hà tolto il mio obbrobrio ò vituperio. Gen. 30. 23.

ihm etwas für eine Schmach halten/ tenersi, riputarsi qualche cosa per affronto, recarsela ad onta ed a dispetto.

etwas für keine Schmach halten/ non recarsi una cosa à smacco, à dishonore &c.

die Schmach Christi höher achten als die Schätze Egypti/ riputare il vituperio di Cristo più glorioso, che li tesori d' Egitto. Heb. 11, 26.

Schmach-seule/ f. Ceppo ò Cippo infame, Monumento d' eterna infamia.

Schmächlich/ [hoggidì] schmählich / Adj. Infame, Vituperoso, Ignominioso, Probroso, Ontoso, Contumelioso, Vergognoso &c. V. Spöttlich. Schändlich.

§ ein schmählicher Tod; eines schmählichen Todes sterben/ una morte infame, ignominiosa, contumeliosa &c. morir d'una morte ignominiosa, vergognosa &c.

schmählich seyn/ esser vituperoso &c. recare, arrecare biasimo, vituperio, infamia.

schmähliche Worte / schmähliche Schrifften / parole vituperose, contumeliose, smaccanti; scritti dispettosi, satirichi, pungenti, infamatorii ò infamanti &c.

Schmächlich/ Adv. Vituperosamente, Vergognosamente, Contumeliosamente, Ignominiosamente &c.

§ einen schmächlich halten schmächlich tractiren/ hinausschaffen rc. tenere, trattare, scacciare &c. uno ignominiosamente &c. sbandirlo &c. con infamia, con vituperio, smacco, ignominia &c.

Verb. Compos.

Ver-schmähen/Vituperare, Auvilire, Ingiuriare, Contumeliare, Oltraggiare, Mal-trattare, Malmenare, Strapazzare di parole ò d'ingiurie. *V.* **Schmähen** ꝛc.

Verschmähen/ Disprezzare, Sprezzare, it. Sdegnare, Disdegnare, Riculare, Rifiutare [d'accettare] Rigettare, Ributtare.

§ einen wegen seiner Geringheit ꝛc. verschmähen/ sprezzare, disprezzare, auvilire, tener'uno à vile, ò sdegnarlo per la sua bassezza.

eine Gesellschafft ꝛc. verschmähen/ sdegnare &c. una compagnia.

ein Geschenck ꝛc. verschmähen/ disdegnare, sdegnare, ricusare, non voler accettare; ributtare ò rigettare un presente &c. V. Versagen.

ein Geschenck ꝛc. nicht verschmähen/ non rigettare &c. non isprezzare, non sdegnare di accettar' un regalo &c.

er wolle doch für lieb nehmen/ und unser schlecht Tractament nicht verschmähen! pigli in grado, e non sdegni i magri e vili nostri trattamenti!

ich wills annehmen/ damit ihr nicht dencket/ als verschmähet ich es/ io l'accettarò per toglierui ogni ombra di pensare, ch'io lo disprezzi, ch'io lo sdegni.

Ver-schmähet/ Vituperato &c. it. Sprezzato &c. it. Sdegnato, Riculato &c.

§ JESUS ward verspottet und verschmähet um unserer Sünden willen/ Giesù fù schernito è vituperato per i nostri peccati.

er hat ihn verschmähet/ egli l'hà sdegnato.

JESUS hat unsere arme menschliche Natur [doch ohne die Sünde] nicht verschmähet/ Giesù non hà sdegnato di cignersi il vil (servil) lenzuolo della nostra povera humanità, mà senza le lordure del peccato.

Ver-schmähung/f. Auvilimento, it. Disprezzo, Sdegnamento.

Zer-schmähen/ver-schmähen/Vituperare, Ingiuriare, Oltraggiare, Auvilire, Lacerare, Strapazzare &c. uno di ingiurie &c. alla peggio.

§ einen zerschmähen/ idem.

Schmal.

Schmal/Adj. Stretto, Ristretto, Angosto &c. Lat. Arctus. *V.* Eng ꝛc.

§ schmales Tuch/ schmaler Zeug/ drappo stretto, robba stretta.

schmal Band/nastro stretto, fettuccia stretta.

schmaler Weg/schmaler Steg/ camino stretto, stretto sentiero, ponticello stretto.

die Pforte ist eng/ und der Weg zum Leben ist schmal/ la porta è stretta ed il camino alla vita è angosta. Matt. 7. 14.

ein schmales Bett/ letto stretto.

ein schmales Brett/ tavola stretta.

ein allzuschmale Decke/coperta troppo stretta.

ein schmaler Rand/ orlo stretto.

schmal ò schmäler werden/ stringersi, ristringersi, ritirarsi, rientrare. Ved. Eingehen.

Schmal/ schmälich/ Stretto, cioè Scarso, Parvo, Povero, Magro &c. *V.* **Schlecht. Gering** ꝛc. **Klein** ꝛc.

§ schmal Brod/pane scarso, it. picoolo.

schmale Bissen ò Bißlein essen/ bocconi scarsi, pochi: mangiare scarso bocconi pochi.

eine schmale Küche/ cucina stretta, cioè fredda, sfornita, it. dove si cucina di raro, poco e niente di delicato.

schmale Portion/ stretta portione, pitanza stretta, scarsa.

schmale Besoldung/ stretto, scarso, povero salario.

*schmale Nahrung/ stretta, povera sossistenza.

ein schmales Lob haben/ haver scarsa riputatione, poca lode, esser'in poco, tenue concetto.

ein schmaler Herbst/ schmale Erndte/ schmale Messe ꝛc. vendemmia, messe, fiera scarsa &c.

Schmal/ schmälich/ Adv. Strettamente, Stretto, it. Parcamente, Scarsamente, Poveramente &c.

§ schmal schneiden/abschneiden/tagliar stretto.

schmal leben/schmal essen/sich schmälich behelffen/ vivere parcamente, strettamente, sottilmente &c. far vita sottile, povera, scarsa, far sottilissima spesa; *far spessi digiuni non commandati. V. Genau. Sparsam.

schmal hergehen/le cose andar miseramente &c. V. Schlecht. Kahl ꝛc. Knapp.

schmal bestehen/ sossistere con poca riputatione.

***Schmal-hans**/ Giouan strettino cioè Huomo che vive e tratta magra-e poveramente &c *V.* Schmachthans.

§ Schmalhans ist hier Küchenmeister/ Giouan strettino è scalco qui; messer Magrie sopra la cucina.

Schmäle/f. Strettezza, Strettura.

Schmälern/it. **verschmälern**/Stringere, Strignere, Restringere, Ristringere, it. Scemare, Sminuire. *V.* **Ringern. Mindern** ꝛc.

§ einem ein Kleid schmälern/ristringere un vestito ad uno; farglielo più stretto, it. più corto.

einem die Portion ꝛc. schmälern/ restringere, scemare &c. la provenda, la portione ad uno; scemargli la provisione, restringerli il vitto.

die Besoldung schmälern/scemare, restringere, ridurre, menomare il salario ad uno.

einem die Nahrung schmälern/ scemare i mezi da sussistere ad uno, restringergli il pane, dar' una pietra contro la di lui pignatta.

einem Fürsten seine Landgräntzen schmälern/ scemare, ristringere ad un prencipe i confini, le frontiere de' suoi stati.

die Unkosten ꝛc. schmälern/ scemare, sminuire, restringere, assottigliare le spese, ò restringersi nelle spese &c. V. Einziehen.

einem die Reputation ꝛc. schmälern/ eines guten Namen/ Lob ò Ehre schmälern/ eines Ansehen/ Gewalt ꝛc. schmälern/ scemare, sminuire, diminuire, oscurare, macchiare &c. la riputatione, la fama, il concetto, la stima, il credito ad uno.

das Weinen miltert und schmälert das Leidwesen/ il piangere addolcisce (allegrisce) e scema il duolo.

das viele Studiren schmälert die Kräfften/ la troppo grand' applicatione alle belle lettere; il soverchio meditare e specolare scema le forze.

sich schmälern/ scemarsi (scemare) restringersi.

hier schmälert sich das Land/ qui si và restringendo il paese.

Ge-schmälert/ver-schmälert/ Scemato, Sminuito &c.

§ das Römische Reich und die Christliche Kirche ist eine Zeit hero durch dero Feinde sehr geschmälert worden/ l'Imperio Romano e la Chiesa cristiana si sono scemati assai per la fellonia de' nemici dell'uno e dell' altra.

Schmälerung ò Ver-schmälerung/ f. Scemamento, Sminuimento, Restrignimento.

§ Schmälerung der Nahrung ꝛc. der Besoldung/ restringimento del salario, scemamento de' mezi per la sossistenza.

Schmälen/ [da Schmach/ ingiuria, vituperio &c. quasi schmäch-

schmächlen/ò da schmähen/ ingiuriare, vituperare &c. quasi sch mäheleu/] Gridare, Sgridare, Biasimare, Invettivare, Esclamare, Parlare alto. *V.* Schelten 2c. Zörnen 2c.

§ auf/über etwas schmälen/ gridare, intonare, esclamare, it. gracchiare contro qualche cosa.

über/ auf ò wider jemand schmälen/ auf eines sein schlimmes Thun und Lassen schmälen/ gridare, sgridare, tacciare, correggere, invettivare, riprendere, ridarguire uno ò contro di uno, tirar giù, scaldarsi, scatenarsi contro i vitii d uno. V. Ausschänden. Beschelten. Bestraffen.

auf der Cantzel schmälen/ gridare, esclamare, fulminare contro li vitii e la profanità del popolo sul (in) pulpito.

auf die Obrigkeit schmälen/ strapparlare, mormorare contro la Signoria. Afterreden.

der Vatter wird schmälen / il padre gridarà. V. Zornen 2c.

Ge-schmälet / Gridato, it. Sgridato &c.

§ er hat greulich geschmälet / daß ihr nit 2c. egli hà gridato &c. s'è risentito terribilmente che voi non &c.

der Prediger hat erschrecklich geschmälet/ herabgeschmälet wider das heutige alamodische Christenthum/ il predicatore hà gridato terribilmente (fulminato horribilmente) contro il Cristianismo alla moderna (moda.)

Ge-schmäle/ n. Gridaria, Sgridaria, Grida.

§ ich achte sein Geschmäle nicht / del suo gracidare (gracchiare) poco mi curo (mirido.)

Schmäler/ m. Gridatore, Sgridatore &c.

§ ein Schmäler auf der Cantzel bauet wenig und ärgert viel/ un gridatore appassionato in pulpito edifica poco e scandalizza assai.

Verb. Compos.

Aus-schmälen/ Finir di gridare e di riprendere.

§ last ihn nur ausschmälen/ lasciatelo gridare, quando che vuole.

Zer-schmälen (sich)/ Sgridarsi, Sbudellarsi, Sfegatarsi, Spolmonarsi &c. à forza di gridare e riprendere.

Schmaltz.

Schmaltz/ n. [da schmeltzen/ liquefare cosa grassa &c.] Grasso, Unto [liquido] Assongia, Songia, met. Abbondanza, Ricchezze &c. Lat. Adeps, Pinguedo. *V.* *V.* Fett. Schmeer.

§ Schmaltz und Fett/ unto e grasso.

Saltz und Schmaltz/ sale e unto, cioè condimento di cibi.

mit Schmaltz schmieren/ ugnere, fregare di grasso, ingrassumare.

er hat ziemlich Schmaltz am Leibe/ egli hà dell'untume assai cioè egli è grasso, ventruto. V. Fett. Dick.

gelind vom Schmaltz uñ vom schmieren/ dolce, morbido dall' untume, untuoso.

*er hat Schmaltz/er sitzt im Schmaltz bis über die Ohren / egli hà del grasso, dell' unto, egli stà fitto nell' unto fin'alle orecchie, cioè egli è ricchissimo e pieno di danari.

Dachs-schmaltz / grasso di songia di tasso.

Fisch-schmaltz/ grasso, it. oglio di pesce (balena.)

Gäns-schmaltz/ grasso di occa.

Hunds-schmaltz/ grasso, assongia di cane.

Klauen-schmaltz / grasso di unghie e di ossa di animali.

Menschen-schmaltz/ grasso d' huomo ò humano.

*Mucken-2c. schmaltz/ grasso di mosche &c. met. ingrediente che non si truova.

Murmelthier-schmaltz/ grasso, assongia di marmotta.

Reiger-schmaltz/grasso d'airone.

Schweinen-schmaltz/ grasso, strutto, songia di porco.

Schmaltz/ Smalzo, Unto di vacca, cioè Butiro strutto, it. Butiro fresco. *V.* Butter.

§ ausgelassen Schmaltz/Fischschmaltz/ idem.

Eyer in Schmaltz : ein Eyer-in-Schmaltz machen/ far delle uova in butiro. V. Backen.

Fische/ Küchlein in Schmaltz (frischen Schmaltz) backen/ friggere del pesce, delle frittelle in butiro strutto.

Mayen-schmaltz / butiro fresco di maggio, butiro maiale.

Schmaltz/ Grasso cioè Escremento, Sporchezza, Lordura, Sucidume. *V.* Dreck. Wust.

§ Ohren-schmaltz/ escremento di orecchie.

Zehe-ò Fuß-schmaltz / sucidume de' piedi.

Schmaltz-birne / f. Pera-butiro [specie di pera tenera e di buon sugo.

Schmaltz-grube/f. Cava di smalzo, butiro, met. Luogo d'abbondanza, Cucagna.

§ das ist eine Schmaltzgrube / quest' è una cucagna.

Schmaltz-käfer/ m. Bruco. *V.* Käfer 2c.

Schmaltz-kraut/n. Specie d'herba che serve d'insalata cruda che nasce trà le biade.

Schmaltz-kübel/m. Mastelletto da smalzo ò butiro strutto.

Schmältzer/ m. Mercante, Negotiante di butiri e unti sottili, Butiraio.

Schmaltzicht/ Adj. Untoso, Untuoso, Grasso, it. Unto, Bisunto, Grasso ò Ingrassumato, Sporco, Sucido, it. met Ricco, Opulento. *V.* Fett.

§ eine schmaltzichte Sau/ schmaltzichte Gans 2c. porco grasso, occa grassa. V. Fett.

ein schmaltzicht Maul 2c. bocca &c. unta.

ein schmaltzicht Tischtuch / schmaltzichte Küchenschürtze/ schmaltzichter Lumpen 2c. tovaglia unta, grembiale, straccio di cucina unto, bisunto. V. Schmierig. Schmutzig.

schmaltzichte Ohren/schmaltzichte Zehen 2c. orecchie sporche, lorde &c. dita de' piedi &c. lorde, sucide. V. Dreckicht.

ein schmaltzichter Gesell/ un compagnone grasso, unto cioè ricco, pecunioso.

schmaltzicht machen / sich schmaltzicht machen/ugnersi, imbrattarsi di grasso ò unto ; ingrasciarsi. Ved. Beschmutzen.

Schmältzen/schmeltzen/ein-schmältzen/ Ingrassare &c. cioè Condire, Conciare, Fare di grasso, butiro, oglio &c.

§ das Essen/die Speise saltzen / schmältzen und würtzen/ salare, condire e speciare la minestra ò altra vivanda.

das Kraut schmältzen : ich will dir das Kraut schmältzen/ condire, conciare il cauolo ò l'insalata cotta: io ti conciarò il cauolo, cioè ti tratterò come tu meriti.

fett schmältzen/ condire grasso, mettere del grasso, oglio assai.

mager/ sparsam/ kärglich schmältzen/ condire, cioè grassare, butirare, ogliare scarsamente, parcamente, con parca mano.

Ge-schmältzt / ge-schmaltzen / Condito, Conciato, Fatto con grasso &c.

§ das Kraut ist noch nicht geschmältzt/ il cauolo &c. non è condito ancora.
wol geschmältzt essen / mangiar ben condito, ben grasso di butiro &c.
bel/mager geschmältzt/ condito con poco grasso, butiro, oglio.
was weder gesaltzen noch geschmaltzen/ ciò che non nè è salato nè conciato di grasso, met. cosa insipida, sciapita, senza gratia, senza spirito.

Un-geschmältzt/ungeschmaltzen/ Non condito di grasso, Magro, Senza condimento.

§ ein ungeschmältzt Kraut/ eine ungeschmältzte Suppe fressen müssen/ dover mangiar'il cauolo, la minestra senza condimento ò conditura di grasso alcuno. V. Schmaltz.
ungesaltzen und ungeschmaltzen/ senza sale e senza butiro (grasso, oglio,) met. crudo, insipido, sciapito, sgratiato.

Schmältz- ò Schmaltz-butter/ f. Butiro ò Unto strutto a condire.

Schmaltz-pfanne / f. Schmaltz-pfänulein / Padella, Padellina a struggervi ò scaldarvi il butiro &c. per condire l'insalata ò altro.

Schmältzung/ f. Conditura, Condimento con butiro &c.

Verb. Composit.

Durch schmältzen/ Far penetrare ben bene il grasso ed il condimento di esso.

Ein-schmältzen &c. *V.* Schmaltzen &c.

Er-schmältzen/ Condire di grasso &c. quanto che basta.

§ das Sauerkraut und der Blaukohl ist schwerlich zu erschmältzen/ i cauoli salati ed i cauoli crespi rossi sono difficili à condire, cioè vogliono dell' unto assai per il loro condimento.

Ver-schmältzen / auf-schmältzen / Consumare (il butiro ò l'oglio suo à condire la minestra &c.
ich hab meine Butter alle verschmältzt/ io hò consumato tutto il mio butiro à condire ed acconciare le vivande.

Schmantz.

Schmantzen / schmäntzen / [Verb. finto dal suono] Pappare, Vorare con ambe le ganascie, * Macinare à due palmenti, it. Schiamazzare mangiando come i porci. *V.* Schmätzen.
wacker schmantzen/ idem.

Schmantzer/ Schmäntzer/ m. Pappatore, Voratore. *V.* Fresser &c. Fraß &c.

§ er ist ein guter Schmantzer/ idem.

Schmår.

Schmår / Schmeer / n. [da schmieren/ugnere] Grasso, Unto, Grassume, Songia, Assongia, Sugna, Sogna, propriamente cruda, it. Quello che non si mangia, e di cui si ugne solamente. Lat. Aruina &c. *V.* Schmier.

§ mit Schmår schmieren / schmirben oder reiben / ugnere di grasso (unto) sugnare, insugnare, fregare, ingrassare di sugnaccio. V. Schmieren &c.
sich Schmår wachsen lassen: so kan dir wol Schmår wachsen / lasciarsi nascere dell unto: à questo modo ti può crescere il grasso.
er hat noch zimlich Schmår auf dem Leibe/ egli hà ancora dell'unto assai sopra di se; cioè è assai grasso e grosso. Gall. en bon l'oint.
alt Schmår/ unto vecchio, sugnaccio.
Schweinen-&c.-schmår/ grasso di porco. V. Schmaltz.
Wagen-schmår/ unto da carri; assongia, songia dà ruota.

Schmår-bauch / Schmår-wanst/ m. Tripaccia, Ventrone, Ventraccio, Pancione grasso, met. Huomo corpolento, grassissimo e di panza grossa. *V.* Fett. Dick. Bauch. Wanst.

Schmår-büchse/ f. Bossolo da songia di carri, met. Persona grassa e panciuta, it. Fantesca sporca, Cuciniera unta, bisunta. Gall. Salope.

§ sie ist eine rechte Schmår-büchse ò Schmårhammel/ ella è una sporca, (porca) lordarella, una gaglioffa &c.

Schmår-latz &c. *V.* Schmierlatz &c.

Schmår-leib/ m. Pane, Massa di unto ò sugnaccio vecchio.

Schmår-wurtz f. Vit'alba, Vite bianca, Colubrina.

Schmåricht &c. *V.* Schmiericht &c.

Schmaren/ schmadern &c. *V.* Schmieren &c. it. Schmutzen &c.

Schmar.

Schmarotzen/ schmarutzen/ schmorotzen/ [da schmieren/ugnere si il ceffo forse, overo da schmauß/ stravizzo &c. quasi schmaußetzen] Scroccare, Scrocconare, Parasitare, Buscare e correre le tavole franche (bandite) Vivere anzi Sguazzare e trionfare à scrocco, cioè alle spese (spalle) altrui senza esservi invitato ò pregato. Gall. faire des franches lippées.

§ schmarotzen gehen bey jemand/ andare à scroccare à casa d'alcuno.

Ge-schmarotzt/ Scroccato.

Schmarotz-kleidlein/ n. Vestitello un pò galante per poter comparire honestamente a tavola altrui.

Schmarotzer / Schmarutzer / m. Schmarotz-bruder/ m. Scroccone, Scroccante, Scrocconante, Parasito, Corritore di tavole franche, it. Chi si sà introdurre sotto bei pretesti di visita, di complimento &c. à farsi invitar' a pranso ò à cena &c.

§ er ist ein rechter Schmarotzer/ egli è un franco parasito &c. un ghiotto, un lecca-piatti.
ein unverschämter Schmarotzer/ un parasitaccio sfacciato, senza vergogna.

Schmarotzer-kunst/ f. Arte del parasito.

Schmarotzerey / f. Scrocconeria, Parasitaria.

Schmarre/ f. Stregio, Fregio, Barleffo, Berleffo, Sberleffo, Squarcio, Ferita, Taglio nella carne in luogo del corpo scoperto. Gall. balafre. Ved. Schramme &c.

§ eine Schmarre im Gesicht/ Backen-schmarre/ Nasen-&c.-schmarre/ sfregio &c. nel viso, nel guancia (sul mostaccio) sul naso &c.
einem eine Schmarre machen/geben/ setzen/ versetzen/ dare, fare uno sfregio &c. ad uno; sfregiarlo, sberleffarlo; * fargli, scriverli un Xse sul mostaccio. V. Schmarren.

Schmarricht/ Adj. Sfregiato, Sberleffato.

§ ein schmarricht &c. Gesicht haben/ haver'il viso sfregiato &c.

Schmarren/ Verb. Sfregiare, Sberleffare, Squarciare &c.

§ einem die Backen schmarren ò zerschmarren/ sfregiare, barleffare ò sberleffare &c. le guancie ad uno, * segnare la balla.

Sc-

Ge-schmarret/ geschmarrt/ zerschmarret/ Sfregiato &c.

Schmarrung/ f. Sfregiamento &c. Sfregiatura.

Schmasch.

Schmasche / Schmosche / f. [voc. forse ungar. da sám/ quasi sámisch] Pelle di pecora ò di agnello &c. lavorata ò concia e tutta loffice, it. Camoccia. Lat. aluta. *V.* Sämisch.

§ ein par Hosen von Schmaschen/ un paio di calze di tal pelle.

Ungarische &c. Schmaschen/ pelli, conce di pecora ò camoccie d'Ungheria &c.

Schmätz.

Schmätzen/ schmatzen/ [Verb. finto dal suono] Schiamazzare, Far'un brutto schiamazzo colle labbra nel mangiare. *V.* Schmantzen &c.

§ er schmätzet im essen wie die Schweine/ egli schiamazza mangiando come fanno i porci ò li porcelli.

Ge-schmatz/ n. Schiamazzo &c.

Schmatzen/ it. bussen/ [Verb. finto dal suono] Bacciocciare, Bacciare con schiamazzo ò scoppio; Dar bacci schiamazzosi, strepitosi, scoppianti, it. bavosi it. [in term. burl.] Bacciare, Basciare in genere. *V.* Küssen &c.

§ eine schmatzen/ bacciocciare, bacciare una (bavosamente.)

Ge-schmatzt/ Bacciocciato, Baciato.

Ge-schmatze/ n. Bacciocciamento, Baciamento.

Schmatzer/ m. Bacciocciatore, Baciatore.

§ Jungfern-schmatzer / bacciocciatore di zitelle, met. amoroso, zerbino, zerbinetto.

Schmatzer/ Schmatz/ Schmätze/ plur. Baccio, Bacio, Bascio schiamazzoso, strepitoso ò scoppiamente, it. bavolo, it. Baccio in genere. *V.* Kuß.

§ einer einen Schmatzer geben / dare, figgere un baccio ad una. Ved. Küssen.

einer einen Schmatzer ò Schmatz stelen/ rubbare un baccio, torr' un bacio furtivo ad una.

Schmatz um Schmatz wiedergeben/ render bacio per bacio.

unzüchtiger Schmatz/ baccio lascivo, baccio vibrante, mordace.

verliebte Schmatzer/ baci, bacci, bacciari amorosi, focosi.

Schmätzerlein/ n. [bavar. Bussel / al mio paese bützgen ò bützchen] Bacciettto, Bacciarello, Bacciotto, Baccioccio, Bacciuccio, Bacciozzo.

Verb. Composit.

Ab-schmatzen/ zer-schmatzen/ Bacciucciare, Bacciocciare, Sbacciucciare con spessissimi bacci.

§ eine abschmatzen/ sich zerschmatzen an einer/ bacciucciare &c. una, darle mille e mille bacci.

einander zerschmatzen/ bacciucciarsi l'uno l'altro-a. V. Zerküssen.

die Brüstlein zerschmatzen / bacioccìare, bersi le poccie.

Schmauch.

Schmauchen/ schmäuchen/ schmöcken/ schmoren / Verb. act. Stuffare, Suffocare. Suffogare nel fumo d'un fuoco lento, it. Affumare, Affumicare, it. Stuffare, Sottestare in tegame. *V.* Räuchern. Stoven.

§ einen schmauchen/ im Rauch &c. schmauchen/ erschmauchen / zerschmauchen/ idem, it. brucciar' uno vivo ed a fuoco lento.

Fleisch im Rauch schmauchen &c. fumare, fumicare, affumare, affumicare carni; seccar carni salate al fumo.

Bienen schmauchen/ suffocare le api nel fumo, it. profumarle, farle un certo profumo salutare.

Fleisch im Hafen schmauchen/ schmoren/ stuffar carne, sottestarla in tegame, farle stuffate ò farne uno stuffato. V. Dünsten. Einmachen.

Schmauchen/ schmäuchen/ schmöcken/ schmoren/ Fumare. *V.* Rauchen. Glüen.

§ Taback schmauchen / schmöcken ò schmoren/ fumar tabacca, pigliar tabacca nel fumo. V. Rauchen &c. Trincken.

Schmauchend/ Fumante &c.

§ eine schmauchende Kohle/ schmauchender Brand/ carbone, tizzone fumante.

Ge-schmaucht/ ge-schmäucht &c. Stuffato, Suffocato &c. nel fumo d'un fuoco lento.

§ er ist geschmaucht worden/ egli è stato stuffato ò suffocato nel fuoco.

Schmauch-loch/ n. Fumaiuolo, Sfumaiuolo, Spiraglio, Svaporato per il fumo. *V.* Rauchloch.

Schmauch-stube / f. Stuffa ò Stanza dove si fuma tabacca.

Schmaucher / Schmäucher / m. Stuffatore, Fumatore &c.

§ Taback-Schmaucher / Schmöcker ò Schmorer/ Taback-schmöcker &c. fumatore di tabacca.

er ist ein Ertz-schmaucher / egli è un arci-fumatore &c.

Schmauchung / Schmäuchung/ f. Stuffamento, Suffocamento &c.

Schmauch/ m. Fumo, Vapore grosso e spesso di fumo misto di vampa e di fiamma, it. Fumo &c. *V.* Rauch. Dampf. Dunst &c. Qualm. Schwaden.

§ Taback-schmauch/ fumo, vapore di tabacca.

Hellen-schmauch/ vampa, fumo dell' inferno ò infernale.

Schwefel-schmauch &c. vapore &c. di solfo, esalatione sulfurea.

Schmauchen / [forse da Schmauch/ vapor grosso] Guardare con un viso torvo, brusco, austero, severo, bieco, arcigno, accigliato, minacciolo; Far' un viso di armi ò di archibugi. *V.* Saur &c.

§ er schmauchet/ er gehet da uñ schmauchet/ egli guarda brusco &c. egli và tutto accigliato, mal contento &c.

Schmaucher/ Schmauch/ m. Uno che hà la ciera bieca, brusca &c. un Saturno &c.

Schmauchicht/ Adj. Brusco, Torvo, Arcigno, Austero &c.

§ schmauchicht aussehen/ haver la ciera brusca, il viso sdegnoso, torvo, minaccioso &c.

Schmauß.

Schmausen/ Guazzare, Sguazzare, Gozzovigliare, Stravizzare, Berlingare, Berlingacciare, Crapolare, Ciurmare, Trebbiare, Godere, Trionfare, Far' allegria ò gaudeamus, it. Banchettare, Pasteggiare, Far conviti, it. goderli e frequentarli, it. Parasitare, Scrocconare &c. Lat. Commessari. *V.* Schlemmen. Fressen. Saufen &c.

§ gern schmausen/ amare à sguazzare &c.

er thut nichts als schmausen / egli non fà che guazzare &c.
schmausen/ ò auf die Schmausereÿ gehen/ andare ò scrocconare à buscar le tavole franche. V. Schmarotzen.
mit einem schmausen/ sguazzare &c. bere, bevacchiare con uno.

Ge-schmauset/ Guazzato, Sguazzato &c.

Ge-schmause/ n. Schmausereÿ/ f. Sguazzamenti, Pasti, Passeggiamenti, Convitti &c. Ved Schmaus &c.

Schmaus-bruder/ Schmaus-gesell/ m. Schmaus-schwester &c. f. Compagno à sguazzare.

Schmauser / m. Commessatore Sguazzatore, Crapolone, Ciurmatore, Trebbione, Gozzovigliione, Berlingaccione, Stravizzone, it. Scroccone, Parasito, V. Schlemmer.

§ ein Ertz-schmauser / un arci-ciurmatore, it. arci-scroccone, arci-parasito.

Schmausereÿ &c. V. Schmausen gehen &c.

Schmauserisch/ Schmausicht/ Adj. Dato allo sguazzare &c. Dato al ventre.

§ ein schmausichter Bacchusbruder &c. V. Schmauser &c.

Schmaus / m. Schmäuse / plur. Sguazzo, Gozzoviglia, Stravizzo, Pasto, Convitto, Banchetto, Allegria, Collatione. V. Fressereÿ. Gastereÿ. Mal. Frölichkeit.

§ einen Schmaus anstellen/ ordinare, commandare uno stravizzo, un pasto &c.
einen Schmaus geben/ zahlen / halten/ dare, pagare, tenere, fare uno stravizzo, una gozzoviglia; pagare, dar la collatione; trattare, convittare gli amici.
zu einem Schmaus geladen seyn/ essere stato invitato ad uno stravizzo &c. essèrvi convitato.
zum Schmaus gehen/ andar' ad un convitto, pasto &c.
ein herrlicher Schmaus/ un pasto &c. magnifico, badiale, lauto, reale, da prencipe, *un apparecchio in Apolline.
Abschied-/Letz-ò Valet-schmaus/ stravizzo per la ben' andata, per dir' à dio.
Antritt-/Eintritt-ò Accesß-schmaus/ stravizzo, collatione &c. per l'entrata nel corpo di qualche compagnia, società, brigata.
Bachanten-schmauß / stravizzo dopo la depositione academica.
Bauren-/ Kirmes-/ Ernd-/ Dresch- &c.-schmaus/ gozzoviglia contadinesca alla festa della chiesa; dopo la messe, dopo la battuta &c.
Buchdrucker - ò Postulat-schmaus/ stravizzo &c. frà stampatori all' occasione di passar qualcheduno, garzon compositore &c.
Doctor-/Magister-schmaus/ convitto, pasto dottorale, magistrale.
Fastnacht-schmaus / allegria, ricreatione, stravizzo, sguazzo carnevalesco; baccanali.
Garten-schmaus/ collatione &c. in giardino.
Handschlag-schmaus/ collatione dopo fatti ò contratti gli sponsali.
Handwercks-schmaus/ Ausding-/ Gesellen-machen - &c. schmauß / stravizzo &c. frà artigiani ò artigianesco.
Hochzeit-schmaus/ pasto, convitto, banchetto, trattamento da nozze ò nuttiale.
Kauff-/Leut-kauf-schmauß/ stravizzo, allegria per confermare la compra ò vendita.
Kind-tauf-ò Gevatter-schmaus/ pasto, convitto battesimale, lustrico ò lustrale.
Leich-ò Leichen-schmaus / convitto di essequie ò funerali.
Martins-schmaus/ ricreatione &c. à san Martino; Martinali.
Spatzier-schmaus / collatione all' occasione d'una spasseggiata.
Studenten-schmaus / stravizzo &c. scolaresco, gozzoviglia trà scolari ò accademici.
Taback-schmaus/ stravizzo di tabacca, cioè ridotto di fumatori franchi [di tabacca.]
Wein-/Bier-/Brandewein-schmaus/ gozzoviglia ò beveria dove si bevacchia vino, birra, acqua-vita &c.
Wasser-cioè Cafe-/The-schmaus/ beveria &c. dove si beve del cafè, del thé.
Wechsel-ò Krantz-schmaus / stravizzo &c. che và in giro, à vicenda ò alternativamente.
Winckel-schmaus/ Huren-schmaus/ gozzoviglia &c. che si fà in bordello colle puttane.

Schmäuslein/ Schmäuschen / n. Stravizzetto, Pastoccino, Convittarello.

Verb. Compos.

Ab-schmausen / Tirare, Cavare parasitando ò scrocconando da uno.

§ ich habe dir noch nichts abgeschmauset/ io non ti ho scrocconato niente.

Aus-schmausen / Finire di stravizzare ò gozzovigliare, Far fine de' suoi guazzamenti.

Be-schmausen/ Stravizzare, Scrocconare, Parasitare &c. in casa di uno, Venir da uno sotto pretesto di visita ò altra honestà à far collatione, gozzoviglia &c. alle di lui spese.

§ einen beschmausen/ idem.

Durch-schmausen / Passare stravizzando, sguazzando &c.

§ den gantzen Tag/ die gantze Nacht durchschmausen/ sguazzare, ciurmare &c. tutto 'l giorno e tutta la notte.

Mit-schmausen/ Stravizzare, Gozzovigliare &c. in compagnia di altri.

Ver-schmausen/ Consumare, Scialacquare, Dissipare, Mandar giù sguazzando e facendo stravizzi &c.

§ sein Geld &c. verschmausen/ scialacquare il suo gozzovigliando, ciurmando. V. Verfressen. Versauffen.

Schmeck.

Schmecken/ Verb. act. ò neut. [si dice più propriamente delle cose mangiabili che de' licori e bevande] Gustare, Sentire col gusto esterno, it. interno, lat. Gustare, it. Assaggiare, Assaporare, Cercarne il sapore ò il gusto colla lingua ò con il palato. V. Kosten. Versuchen.

§ eine Speise schmecken/ gustare, assaporare &c. una vivanda.
der Gaumen schmecket die Speise/ il palato assapora le vivanda. Job. 12, 11.
einen Wein schmecken/ assaporare un vino.
wie solte ich noch schmecken/ was ich esse oder trincke? come gustarei io ciò che mangiassi ò bevessi? 2. Sam. 19. 35.
er kan scharf schmecken/ egli hà il gusto fino, acuto.
ich habe den Schnupfen; ich kan weder riechen noch schmecken/ io hò la deflussione (sono infreddato) io non hò nè odore nè sapore (non posso nè odorare nè gustare.)
einen scharffen Geschmack schmecken/ gustare, sapere, sentire un sapor forte.
schmecket einmal/ wie gut es schmeckt schmecket ein wenig davon mit der Zunge/ gustate un poco come è buono;

so: gustate, assaggiate, assaporatene un poco colla lingua.

Göttliche Dinge schmecken / einen innerlichen geistlichen Geschmack darvon haben / gustare le cose divine, haverne gusto interno e spirituale.

sie sollen mein Abendmal nicht schmecken / essi non assaggiaranno la mia cena. Luc. 14.24.

die Liebe / die Gnade / die Gütigkeit des HERRN schmecken / gustare l'amore, la gratia, la bontà del Signore.

schmecket und sehet / wie gütig der HERR ist / gustate e vedete come è buono il Signore. Ps. 34.9.

Schmecken / Verb. neutr. impers. Sapere &c. [dicesi di tutti gli alimenti sodi e liquidi.]

§ gut/wol schmecken / sapere bene, haver buon gusto.

einem etwas wol/gut schmecken / sapere buono ad uno qualche cosa, gustarla, trovarla, ritrovarla buona, saporita, gustosa.

das schmeckt gut/ wol/ nicht übel / mi sà bene, lo gusto, io lo truovo buono &c. non lo truovo di cattivo gusto.

das schmeckt übel / nicht gut / non hà buon gusto, buon sapore.

süß / bitter / saur / scharf / gesaltzen &c. schmecken / saper, haver' il sapor dolce, amaro, agro, acuto &c. Ved. Geschmack.

nehmet / suchet / was euch schmecket / schneidet ab / wo es euch schmecket / pigliate, cercate il vostro gusto (appetito) tagliate, si serva da dove le gusta, le aggrada.

wie schmeckt euch diese Speise / dieser Wein ? come truova lei questo cibo, questo vino, che ne dice?

diese Speise, dieser Wein &c. schmeckt mir wol / diese kleine Pastetlein schmecken mir überaus wol / questa vivanda, questo vino mi sà benissimo ; questi pasticcietti mi cavano l'anima di gusto.

es schmeckt mir alles wol / io truovo tutto buono.

das Man schmeckte wie einer wolte / daß es ihm schmecken solte / la manna era acconcia ad ogni gusto, serviva all'appetito di chi lo mangiava, si contemperava alla voglia di ciascuno. Sap. 16. 20. 21.

wieder schmecken : das Essen schmeckt mir wieder / GOTT Lob! ritornare l'appetito : l' appetito mi è ritornato, Dio ne sia lodato!

es schmecket seinem Schleckermaul nichts von gemeiner Haußkost / à alla sua boccarella ghiotta e delicata non garba nissun cibo ordinario di casa (casareccio.)

die Speisen schmecken euch vielleicht nicht ? questi cibi forse non le garbano, non le truova forse stagionate, acconciate al suo gusto?

nach Pfeffer / nach Zwibeln &c. schmecken / saper di pepe, di cipolle &c.

der Wein schmeckt nach dem Faß / il vino sà la botte, il legno, il fusto.

die Suppe schmeckt nach Rauch / nach Brand / (angebrannt) la minestra sà di fumo, sà di arsicciato (arsiccio.) V. Bräntzen.

esset ein Bißlein Käß / damit euch der Wein schmecke / mangiate un bocconcino di formaggio per farvi garbare, per trovar buono il vino.

auf den Schincken schmeckt ein Trunck Wein / dopo una fetta di persciuto si vuota un bicchiere tutto.

auf süsse Sachen schmeckt kein Wein / dopo le cose dolci non garba il vino.

sichs wol schmecken lassen : er läst sichs wol schmecken / godersi una vivanda ò bevanda con tutto suo agio ed appetito : sela goda (attenda ò godarsela) con tutto suo gusto!

Schmecken / Sapere buono, cioè met. Piacere, Esser delitioso, Fare cagionare, recare, arrecare, dare diletto ò piacere al corpo e met. all'animo. *V. Wolthun.*

§ ein gut/warm Bett / eine warme Stube schmeckt einem wol im Winter / egli fà buono; egli è (fà) delitioso di stare in un buon letto caldo, in una buona stuffa calda nel tempo dell'inverno.

das kan ihm schmecken ! questo può esser'a suo gusto ! gli può piacere.

ein Wechsel von 10000. Ducaten &c. kan einem schmecken / un cambio di mille ongari &c. ponno far buon gusto (appetito) ad uno svogliato.

dieser Befehl / diese Antwort &c. schmeckt ihm nicht / questo commando, questa risposta &c. non gli garba, piace è di poco suo gusto.

er lasse ihms diese Nacht wol schmecken bey seiner Liebsten ! che si goda con appetito la sua sposa questa notte!

Schmecken / Fiutare, Odorare, it. Sentire, Sapere [Voce abusiva di Franconia, e massime di Norimberga in vece del proprio Verbo riechen. *V. Riechen &c.*

§ an ò zu etwas schmecken / fiutare, odorare qualche cosa.

nach Bisem / nach Rosen &c. schmecken / sentire, sapere, haver' odore di muschio, di rose &c.

es schmeckt wol / nicht wol / hà buono, tristo odore.

ich schmecke weiß nicht was / io sento mi vien l'odore di non sò che.

er schmecket den Braten / egli sente l'arrosto, met. egli sen'accorge.

Schmeckend / wol- it. übelschmeckend &c. V. Schmackhaft &c. Ungeschmackt &c.

Geschmeckt / Gustato, Assaporato, it. Fiutato, Odorato &c.

§ und da Er ihn geschmeckt hatte / wolte Er nicht trincken / e havendolo gustato, non volle bere. Matth. 27. 34.

ich hab die Brühe geschmeckt / und sie hat mir sehr wol geschmeckt / io hò gustato il guazzetto e l' hò trovato saporitissimo.

der Wein hat mir geschmeckt / mi hà piacciuto questo vino ; l' hò bevuto con gusto, diletto.

wie hats euch geschmeckt ? come l'havete trovato?

das hat ihm geschmeckt / questo gli hà arrecato diletto (piacere) grandissimo.

so ihr anders geschmeckt habt / wie süß der HERR ist / se pur' havete gustato come è buono il Signore. 1. Pet. 2. 9.

er hat den Braten geschmeckt / egli hà sentito all'arrosto. V. Gerochen.

* Schmecken-becher / m. Assaggia-bicchiere, met. Bevacchiatore, Trincatore.

Schmecker / m. Gustatore, it. Fiutatore, Odoratore, met. Naso.

§ er hat einen guten Schmecker / it. eine gute Schmecke / egli tiene un buon fiutatore cioè un naso da paladino. V. Nase.

*Küchen-schmecker / m. fiuta-cucina, cioè falcone di cucina cioè ghiotto, leccardo, lecca-piatti, it. uno che ama di stare in cucina colle fantesche.

Schmecke / f. [Voce propria a' Norimbergesi] Mazzetto di [illegible] per fiutarli e goderne l' odore. *V. Sträußlein, Blum.*

§ an der Schmecke riechen / odorare il suo mazzetto.

Veyel- / Näglein- &c. schmecke / mazzetto di viole, di garofani &c.

Schmack / hoggi Geschmack / m. Gusto, Sapore, Garbo.

§ ein guter Geschmack : von gutem Geschmack / un buon gusto : d'un buon gusto (sapore) saporoso.

ein böser / schlimmer widriger &c. Geschmack / un cattivo, tristo sapore, un sapor stomacoso e che fa stomaco.

ein süsser / anmutiger / lieblicher Geschmack / un sapore (gusto) dolce, grato, gradito, soave.

ein saurer/ herber/ rauher/ råser/ rascher/ scharfer Geschmack/ sapor agro, brusco, frizzante, piccante, incisivo.

ein bitterer/ saltziger Geschmack/ sapor amaro, salso, salito.

fauler/ stinckender/ pfulichter/ morastiger Lacken-Geschmack/ sapor vieto, rancio, putrido, puzzolente, pantanoso, paludoso, marazzoso.

ein fetter / schmieriger/ schmirckelender/ schmaltziger Geschmack/ sapor di grasso, di untume.

öhlichter/ Baum-/ Lein-rc. öhlichter Geschmack / sapor ogliosso, di oglio di oliva, di lino &c.

Honig-rc. Geschmack/ sapor di miele, sapor mielato.

Zwibel-/ Knoblauch-Geschmack/ sapor di cipolle, di aglio &c.

einen Schmack / Geschmack haben/ haver gusto, sapore.

einen Geschmack haben nach etwas/ haver gusto di qualche cosa.

Geschmack in etwas finden / trovar gusto, sapore, garbo in qualche cosa.

keinen Geschmack haben / non haver gusto &c.

den Geschmack verloren haben/ haver perduto il giusto.

den Geschmack benehmen/ levare, togliere il gusto.

es hat weder Geruch noch Geschmack (weder Ruch noch Schmack/) egli non hà nè odore nè sapore. Ved. Abgeschmackt.

das Wasser schmeckt am besten / welches keinen Geschmack hat/ quell' acqua è la più saporita, che non hà sapor nissuno.

alle seine Sachen haben Geschmack/ tutte le cose sue hanno garbo.

es hat seine Sach keinen Geschmack/ non hà garbo il fatto suo.

einen innerlichen Geschmack von Göttlichen oder himmlischen Dingen haben/ haver gusto interno (interiore) delle cose di Dio ò del cielo.

einen Geschmack in geistlichen Betrachtungen haben ò empfinden/ havere ò sentire gusto cioè lume e untione (consolatione) nelle meditationi spirituali. V. Salbung.

einer Sachen einen Geschmack geben/ dar garbo, sapore a qualche cosa.

Nach-schmack/ Nach-geschmack/ sapore che viene dopo; posgusto.

Vor-schmack/ Vor-geschmack / van gusto, pregusto.

einen Vor-geschmack von etwas haben/ haver il pregusto di qualche cosa.

Vor-geschmack der Hellen/ Vor-geschmack des ewigen Lebens/ pregusto, presentimento dell' inferno, della vita eterna.

Schmack / Ge-schmack/ [per abuso] Odore. *V.* Geruch.

§ ich kan den Geschmack nicht leiden/ non ne posso soffrire l'odore.

Li Composti ved. in Geruch / it. Gestanck rc.

Ge-schmäcklein/ n. Gustarello, Saporetto, Savoretto, Garbetto, Odoretto.

§ dieser Wein hat ein gewisses Geschmäcklein/ das nit unangenehm ist / questo vino hà un certo garbetto, lecchetto, saporetto, che non è ingrato.

Schmackhaft/ ge-schmackt/ wol-geschmackt/ (wol-geschmackt/) Adj. Saporito, Saporoso, Gustoso, Garbato Grato, Piacevole al gusto, Di buon sapore.

§ schmackhafte Speisen / cibi saporiti, vivande saporose, appetitive, delicate. V. Niedlich.

schmackhafte Birn rc. schmackhaft Obst rc. pere saporose, frutti d'un sugo soave.

schmackhafte Schmatzer/ Küsse/ dolci, saporiti, saporitissimi baci.

schmackhafte Reden/ Sprüche/ discorsi &c. di sapore, di garbo, garbati cioè sensati e pieni di senno e di sapienza.

die Himmlische Weißheit ist eine schmackhafte Erkäntnis GOttes/ in einer empfindlicher Erfahrnis gegründet / la sapienza celeste è una conoscenza saporosa (gustosa ed amorosa) di Dio fondata in qualche sentimento esperimentale.

Schmackhaft/ schmackhaftig/ Adv. Saporitamente, Gustosamente, Saporosamente, Con gusto, Con appetito.

§ schmackhaft/ trincken rc. mangiare, bere con gusto &c. V. Schmecken. Wolschmecken.

schmackhaft von geistlichen oder göttlichen Dingen reden/ parlare &c. saporosamente &c. delle cose celesti e di Dio, discorrerne con gusto e con untione divina.

Ab-ge-schmackt/ (ab-ge-schmack) un-ge-schmackt/ un-schmackhaft / ge-schmackt-los / Insipido, Scipito, (Sciapito) Disgustevole, Ingrato al gusto, Sgratiato, Sgarbato.

§ abgeschmackte rc. Speise / geschmacklos/ abgeschmacktes Essen rc. vivanda insipida, cibo scipito.

abgeschmackte/ schmack- ò geschmacklose Materien/ Reden/ Discursen/ abgeschmackt Zeug/ materie insipide, senza sale, senza sapore; discorsi insipidi, magri, secchi, sgratiati, stucchevoli; scipitezze, scipitaggini, seccaggini, seccori, magrezze, magrerie.

abgeschmackte Reden führen/ abgeschmackt seyn in seinen Reden rc. far discorsi magri &c. esser' insipido &c. nel suo parlare, ragionare su'l secco; dar nelle secche di Barberia.

o welch eine Plage/ dieses Menschens abgeschmackte Reden / Bossen rc. anzuhören! o che penitenza di sentir le seccaggini, le magrerie, scipitezze &c. di costui!

abgeschmackte Schwäncke / abgeschmackte Schertz-reden / abgeschmackte Bossen/ buffonerie, burle, facetie magre, scipite, sgratiate, sgarbate, secche; motti secchi; seccagini, magrerie.

abgeschmackte Mährlein / novelle scipite, rancide, rancie.

ein abgeschmacktes Gesang/ Gedicht/ eine abgeschmackte Erfindung/ una canzone, poesia, inventione magra, insipida, misera, rancida, sgratiata. V. Kahl. Mager. Elend.

abgeschmackte Weise zu verfahren/ modo di procedere sgratiato, senza gratia, senza garbo, sgarbato, scipito &c.

ein abgeschmackter Schalcksnarr/ un buffon magro, sgratiato, che non fà ridere nissuno, se stesso in fuori.

ein abgeschmackter und verdrießlicher Mensch/ un huomo sciapito, sgratiato e fastidioso, uno ch'è il fastidio.

zimlich abgeschmackt seyn / saper di secco, haver dello sgarbato, haver dello stucco, * haver di quello ch' adoprano i legnaiuoli.

abgeschmackt werden/ insipidire, insipidirsi, inscipitire, inscipire, insciapire, perder'il sapore.

abgeschmackt reden / abgeschmackt singen rc. parlare, cantare &c. sgratiatamente &c.

Schmackhaftigkeit / f. Saporitezza, Saporosità.

Ab-ge-schmacktheit / Un-schmackhaftigkeit/ f. Insipidezza, Scipitezza, Sciapitezza, Scipitaggine, Sgratiatezza, Sgratia.

Verb. Composit.

* Aus-schmecken / Gustare ò Assaporare tanto d' una cosa che ne sia vuoto il piatto &c.

§ etwas gar ausschmecken / idem.

Beschmecken/ Gustare, Assaporare, Spiluccare, Spiluzzicare un poco di

di quà, e un poco di là d' una vivanda.

Schmadern &c. *V.* Schmutzen &c. Beschmutzen &c. Besudeln &c.

Schmeer &c. *V.* Schmär &c.

Schmeich.

Schmeicheln/ [da schmiegen/ humiliarsi, it. meucheln/ simulare] Adulare, Lusingare, Vezzeggiare, Accarezzare. Lat. Adulari, Assentari. *V.* Fuchsschwäntzen. Heucheln. Gleissen.

§ einem schmeicheln/ adulare &c. uno, palparlo, palpeggiarlo, incensarlo, leccarlo, lambirlo, dargli del piatto della lingua, dargli l' incenso, grattargli le orecchie, fargli il buon servitore, lisciargli la coda, fargli festa, vendergli dell' oglio, del finocchio &c. V. Liebkosen.

einem wissen zu schmeicheln/ saper adular' uno, saper' andar' a versi di uno, compiacerlo, secondarlo, dargli nel genio, parlargli à grado, ben servirlo.

ich kan nicht schmeicheln/ io non sò adulare cioè simulare.

einem nicht schmeicheln/ non adular' uno.

ein Prediger/ Beichtvatter/ ein Artzt und ein Maler soll nicht schmeicheln/ un predicatore e confessore, un medico ed un pittore, non dee esser' adulatore.

wer heut zu Tag nicht schmeichelt/ der kömmt in der Welt nicht fort/ chi hoggidì non adula e lusinga, non procaccia una stringa.

sich schmeicheln / sich selbst schmeicheln/ adulare se stesso. V. Kitzeln.

sich schmeicheln lassen/ lasciarsi adulare &c. da uno.

Schmeichlend/ Adulante, Vezzeggiante, Lusingante, Lusinghiero.

§ schmeichlende Worte/ parole lusinghiere. V. Schmeichelhaft.

Ge-schmeichelt/ Adulato, Lusingato &c.

§ er hat ihm lang geschmeichelt/ egli l' hà adulato un pezzo.

Un-ge-schmeichelt/ Senza adulare &c.

§ ich rede es ungeschmeichelt/ io lo dico senza adulare ò adulatione.

Schmeichel-dienst/ Schmeichel-gruß &c. m. Servitio, Saluto &c. adulatorio ò per adulare &c.

Schmeichel-mund/ m. Bocca lusinghiera.

Schmeichel-worte/ Parole lusinghiere, dolci, vezzole &c. ✝ Parole di tela di Cambrai. *V.* Schmeichlerisch. Zucker.

Schmeichler/ m. Adulatore, Assentatore, Palpeggiatore &c.

§ ein rechter Schmeichler/ ein Ertz-Schmeichler/ un arci-adulatore.

ein Schmeichler weiß zu krauen/ wo es einem jucket/ un' adulatore sà grattare, dove fà dolce.

Schmeichlerey / Schmeicheley / Schmeichlung/ f. Adulatione.

§ mit (durch) Schmeichlerey etwas erhalten/ ottenere, procacciare &c. una cosa per adulatione, con lusinghe.

sich von Schmeichlereyen einnehmen lassen/ lasciarsi governare, dominare, trasportare da gli adulatori.

Schmeichlerisch / schmeichelhaft/ schmeichelisch/ schmeichelicht/ Adj. Adulatorio, Lusinghiero, Lusinghevole, Vezzoso, it. Simulato, Hipocritico.

§ schmeichlerische Wort/ schmeichlerische Reden / parole, parolette, paroline lusinghiere, vezzose, cacate, mielate, leccate; lusinghe, piacevolezze, vezzi di parole, muine (moine) cacabaldole.

schmeichlerische Hoffnungen/ speranze lusinghiere mà fallaci.

Verb. Compos.

Ab-schmeicheln / Cavare, Tirare con adulationi e lusinghe.

§ einem etwas abschmeicheln/ idem.

Bey-schmeicheln / zu-schmeicheln/ hinzu-schmeicheln (sich) Accostarsi, Appressarsi, Farsi appresso ò accanto con lusinghe e piacevolezze.

Durch schmeicheln (sich/) Passare, Passarsi, Avanzarsi per il mondo con lusinghe, adulationi, hipocrisie, simulationi &c.

§ sich durchschmeicheln durch die Welt/ idem.

Ein-schmeicheln/ Introdursi, Insinuarsi da alcuno con lusinghe &c.

§ sich einschmeichlen bey jemand/ idem.

sich wieder einschmeicheln/ rintrodursi, rinsinuarsi, rimettersi in gratia con lusinghe e fintioni e facendo l' hipocrita &c.

Er-schmeicheln/ Procacciare, Guadagnare con adulationi e con far' il buon servitore.

§ etwas suchen zu erschmeicheln/ buscare qualche cosa con le belle e con adulare i grandi ed i ricchi.

Zer-schmeicheln (sich/) Struggersi à forza di adulare, cioè Non stancarsi mai, non cessare mai di adulare, per giungere alli suoi fini.

§ sich zerschmeicheln/ idem.

Schmeidig / Geschmeidig &c. *V.* Schmiden &c.

Schmeis.

Schmeissen/ Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244. Percotere, Battere, Dare, it. Dar de' pugni e delle percosse. Lat. Percutere. *V.* Schlagen &c.

§ einen wacker schmeissen / auf jemand schmeissen/ battere &c. uno ben bene; dargli delle buone percosse; dargli addosso. V. Stösse.

einen mit einem Brügel / Hammer schmeissen / percotere con un bastone, con un martello.

sich mit jemand schmeissen / battersi con uno.

sich mit dem Degen schmeissen/ battersi in duello, accoltellarsi con uno. V. Rauffen. Schlagen.

Nota. Le Frasi che non troverai quì in questa prima significatione, cerca-e applicali dal Verbo schlagen/ brügeln/ peitschen e simili, e massime da schlagen &c.

Schmeissen/ it. schmitzen / Gettare con forza impeto, Lanciare, Aventare, Scagliare, Vibrare. *V.* Werffen. Schmitzen.

§ einem einen Stein in die Fenster schmeissen/ gettare, scagliare &c. una pietra, ò un sasso nella finestra ad uno.

in die Höhe schmeissen/ gettare &c. in alto.

vor die Hunde schmeissen/ gettar' a' cani.

ins Wasser schmeissen / gettare &c. nell' acqua.

einen zur Erden schmeissen / gettare uno per terra; atterrarlo, abbatterlo.

an eine Wand schmeissen / gettare, aventare, lanciare &c. contr' il muro.

einem den Strohsack vor die Thür schmeissen/ gettar' ad uno il pagliariccio fuori pella porta ò in istrada, cioè minacciarlo di volerlo licentiare.

Nota. Le Frasi che non troverai quì in questa seconda Significatione cerca-e applicale dal Verbo werffen &c.

Schmeissen/ schmaissen / [Verb. reg.

mà non si dice propriamente che delle mosche, insetti, it. de gli uccelli, e per un pò d'honestà di altri animali] Cacare, Schizzare, Schizzerare, Gettare escrementi. *V.* Scheissen.

§ die Fliegen/ Mucken/ Vögel schmeissen überall/ le mosche, gli uccelli schizzano da per tutto, sconcacano, schimbiccherano tutto.

die Schwalben schmeisseten dem alten Tobia in die Augen/ le rondini sgombravano lo sterco caldo negli occhi di Tobia. Tob. 2. 11.

kein Vogel schmeißt in sein eigen Nest/ nissun uccello caca nel (sconcaca il) proprio suo nido.

der Krammetsvogel schmeißt ihm sein Unglück/ il tordo si caca il proprio suo male ed infortunio cioè il vischio.

der Hund schmeisset in die Stube/ die Kinder schmeissen ins Bett/ il cane caca nella stanza, ed i fanciulli cacano &c. nel letto.

Nota. Le Frasi che non troverai quì in questa terza Significatione, cerca - e applicale dal Verbo scheissen &c.

Ge-schmissen/ Battuto &c. it. Gettato, Lanciato, it. ge-schmeisset / Cacato &c.

§ geschmissen werden/ esser battuto.

geschmissen worden seyn/ essere stato battuto.

sich mit einander geschmissen haben/ essersi battuto, haver fatto alle pugna, essersi accoltellato insieme.

er hat mich mit einem Stein geschmissen / egli mi hà gettato con (mi hà gettato) una pietra (un sasso.)

das Geld ist hin / als wann ichs ins Wasser (in Rhein) geschmissen hätte/ quel danaro è via come se l' havessi gettato, lanciato, scagliato nel fiume.

die Mäuse/ die Vögel haben auf den Tisch &c. geschmeisset i sorci, gli uccelli hanno sconcacato, scacazzato, schizzerato, schimbiccherato la tavola &c.

Schmeiß-ò Schmaiß-fliege/ Schmeiß-mücke / f. Moscone paonazzo, Mosca grande.

Ge-schmeiß/ Geschmiß/ n. Battimento, Batteria, Zuffa, Scarmiglione, Baruffa. *V.* Geschlage.

Ge-schmeiß/ Ge-schmaiß/ n. Schizzamento, Cacazzamento, it. Schizzi, Schizzoli, Schizzeri, Schizzolini Cacarelle. *V.* Geschisse.

§ Mucken-/ Fliegen-geschmeiß/ schizzeri &c. di mosche. V. Mücke.

Mäuse-/ Schwalben-/ Storchen-&c. Geschmaiß/ schizzoli &c. cacarelle di sorci, di rondini, di cicogne &c.

Geschmeiß / Insetti, come mosche, zanzale &c. it. Rettili, Vermini come pidocchi, pulci, cimici, piattole e simil porcheria. *V.* Ungezieser.

§ das Geschmeiß vermehrt sich zusehends/ questa porcheria si moltiplica, si va moltiplicando à vista d' occhio.

von dem Geschmeiß geplagt werden/ esser travagliato, incommodato, importunato dalle mosche, zanzale, da' pulci &c.

Geschmeiß/ met. Canaglia, Marmaglia, Razzaglia, Sciamaglia, Shiumaglia, Popolaccio vile, Plebaccia. *V.* Pöbel. Lump. Gesind.

§ Lumpen-geschmeiß/ idem.

sich mit allerhand Geschmeiß anlegen/ umgehen &c. mettersi, ponersi con (pratticare) ogni sorte di canaglia.

Huren-geschmeiß/ puttanaglia, sgualdrinaglia.

Schelmen-/ Diebs-geschmeiß/ razza, razzaglia di boia, razza di ladri ed assassini; assassinaglia; gente di sacco e di corda. V. Schelm. Dieb.

Schmiß/ it. Schmitz/ m. Schmitze/ plur. Colpo, Percossa, Battitura, Botta. *V.* Schlag. Streich &c. Schmitzstoß &c.

§ einem einen Schmiß geben/ dar' un colpo ad uno.

Schmisse kriegen/ haver toccargli delle botte, delle battiture &c.

die Schmisse mit nach Hause tragen/ tor sù i tartuffoli, portarli seco à casa.

einen Schmiß thun/ far', dar', scoccar, tirar' un colpo.

Grind-schmitze / colpo, percossa, it. ferita alla testa &c. massime con macchia e lividore.

Verba Composita

Dal Verbo schmeissen nella prima sua significatione di Battere.

Nota. Le Frasi anzi li stessi Verbi Composti e Decomposti che non troverai qui, cerca - e applicali al Verbo schlagen &c.

Ab-schmeissen/ Abbattere, Atterrare.

§ einem den Kopf abschmeissen/ abbattere, troncare la testa ad uno.

einen dicht/ erbärmlich abschmeissen/ battere uno d'importanza e spietatamente.

Ab-ge-schmissen/ Abbattuto &c.

Auf-schmeissen/ Aprire &c. percotendo.

§ eine Thür mit einem Hammer aufschmeissen/ aprire una porta con un martello.

Ausschmeissen/ Percotere &c. fuora. Dar' il primo colpo.

§ der erste seyn zum Ausschmeissen/ esser il primo à battere ò à dare.

einem ein Aug/ einen Zahn &c. ausschmeissen/ cavare un' occhio, un dente &c. ad uno con una percossa.

Drauf-schmeissen/ drein-schmeissen / Dare sù, Percotere di sopra ò di dentro &c. *V.* Zuschmeissen.

§ ihr söltet wacker draufschmeissen/ dovreste menare le mani, dar dentro col bastone &c.

mit Fäusten dreinschmeissen/ dar dentro co' pugni.

Ein-schmeissen/ it. entzwey-ò in Stücken schmeissen/ Battere giù, Abbattere, Rouinare, Atterrare, it. Spezzare, Sfracassare, Rompere, Scavezzare percotendo contro. *V.* Zerschmeissen.

§ eine Thür mit Gewalt einschmeissen/ abbattere, mandar giù, sconficcare, gettar' à terra una porta &c. con violenza.

Fenster und Oefen einschmeissen/ spezzare le finestre e le fornaci.

die Häfen und Krüge entzweyschmeissen/ spezzare, sfracassare, battere in pezzi e pentole e boccali. V. Zerschmeissen.

einem den Kopf entzweyschmeissen/ rompere, squarciare la testa ad uno.

Fehl-schmeissen / Battere, Colpire ò Percotere in fallo, Fallar' il colpo &c.

Herum-schmeissen/ zerschmeissen sich/ Battersi [in giro] cioè Azzuffarsi, Far' alle pugne, it. Accoltellarsi, Duellare con uno.

§ sich mit einem herumschmeissen oder zerschmeissen / idem.

er hat sich mit manchen herumgeschmissen/ egli s'è azzuffato, it. accoltellato, duellato con parecchi.

Zer-schmeissen/ Fiaccare, Sfiaccare, Sfracassare, Spezzare, Scavezzare, Rompere con molte percosse.

§ Kisten und Kästen zerschmeissen/ sfracassare &c. forzieri e casse. V. Einschmeissen.

die Feinde zerschmeissen/ battere intieramente, fiaccare, rompere, sconfiggere i nemici, farne sconfitta totale. V. Schlagen. Haupt.

mein Wort ist wie ein Hammer / der die

die Felſen zerſchmeiſt/ mia parola è come un martello che ſpezza la rocca. Jer. 23, 29.
einen greulich zerſchmeiſſen/ bastonare, battere &c. uno ſpietatamente.

Zer-ſchmiſſen / Sfracaſſato &c. it. Battuto &c.

§ ſie haben ſich zerſchmiſſen wie die Buben/ eſſi ſi ſono battuti, azzuffati, scarmigliati a guiſa di ragazzi.
er iſt dicht zerſchmiſſen worden / egli è ſtato baſtonato &c. d' importanza.

Zu-ſchmeiſſen/ Dare de' colpi, Dar contro, Battere, Colpeggiare &c.

§ er ſchmeiſſet gern zu / er iſt geſchwind mit dem Zuſchmeiſſen/ egli è pronto colla mano , egli hà le pugna pronte (all'ordine.)
die Thür zuſchmeiſſen/ ferrare la porta con fracaſſo. V. Zuſchlagen.

Wieder-ſchmeiſſen/ Ribattere, Ripercotere.

Verba Composita

Della ſeconda ſignificatione del Verbo ſchmeiſſen (ſchmitzen) cioè Gettare, Lanciare, Scagliare.

Nota. Le Fraſi anzi li ſteſſi Verbi Compoſti e Decompoſti che non troverai quì, cerca - e applicale dal Verbo werffen &c.

Ab-ſchmeiſſen &c. *V.* Herabſchmeiſſen &c.

An-ſchmeiſſen/ **hinan-ſchmeiſſen** ò **ſchmitzen**/ Gettare, Lanciare, Scagliare contro.

§ einem eine Klette anſchmeiſſen/ gettare &c una lappola a'panni ad uno. met. ſtraparlarne. V. Afterreden. Verleumden.
einen an die Wand hinanſchmeiſſen/ gettare, lanciare &c. uno contr' il muro.

Auf-einander-ſchmeiſſen/ **über-einander-ſchmeiſſen**/ Gettare l'uno ſopra l'altro.

Auf-ſeit-ſchmeiſſen/ Gettare, Lanciare da banda allato.

Aus-ſchmeiſſen/ **aus-ſchmitzen**/ Cavare &c. gettando ò lanciando contro.

§ einem mit einem Steinwurff ein Aug ausſchmeiſſen/ cavar'un occhio ad uno con una pietrata.
Karten ausſchmeiſſen/ scartare.

Durch-einander-ſchmeiſſen / Confondere, Scompigliare gettando l'uno fral'altro.

Ein-ſchmeiſſen/ Abbattere, Buttare, Mandare &c. per terra gettando.

§ einem die Fenſter &c. einſchmeiſſen/ buttare giù, cioè sfracaſſare, rompere le vetriate ò le fineſtre ad uno.
ein Hauß/ einen Thurn &c. einſchmeiſſen/ abbattere, atterrare, rouinare una caſa, lanciare, ſcagliare una torre &c.

Entzwey-ſchmeiſſen/ **in Stücke ſchmeiſſen**/ **zer-ſchmeiſſen**/ **zu-ſchmeiſſen**/ Gettare in pezzi, Spezzare, Fiaccare, Sfiaccare, Scavezzare, Tritare gettando &c. contro delle pietre ò gettando per terra &c.

§ Moſe zerſchmiſſe oder ſchmiſſe die Geſetz-tafeln entzwey/ Moisè ſpezzò le tavole della legge, gettandole per terra.
du ſolt ſie zerſchmeiſſen wie Töpfen/ tu li triterai, ſpezzarai come teſti di vaſellaio. Pſ. 2, 9.

Fehl-ſchmeiſſen/ Gettare, Lanciare in fallo, Fallare il getto.

Herab- ò **herunter-ſchmeiſſen**/ **hinab-** ò **hinunter-ſchmeiſſen**/ Buttare, Gettare, Mandare giù, Precipitare abbaſſo.

§ einen zur Treppen herab-&c. ſchmeiſſen/ buttare, gettare, balzare, sbalzare, mandar'uno giù dalle ſcale &c.

Herauf-/ **hinauf-ſchmeiſſen**/ Gettare &c. in alto.

Heraus-/ it. **hinaus-ſchmeiſſen**/ Gettare, Buttare, Lanciare &c. fuori &c.

§ etwas oder jemand zum Fenſter hinausſchmeiſſen/ gettare &c. qualche coſa ò qualcuno fuori dalla fineſtra (dalle fineſtre.)

Herein-/ it. **hinein-ſchmeiſſen**/ Gettare, Buttare &c. dentro.

§ er ſchmeiſt allerley Miſt herein / egli getta giù dentro ogni ſorte di mondezze, lordure &c.

Herüber-/ it. **hinüber-ſchmeiſſen**/ Gettare dall'altra banda.

Herum-ſchmeiſſen (ſich/) Gettarſi l' uno l'altro.

§ ſich ò einander mit Schnee-ballen herumſchmeiſſen/ gettarſi l' uno l' altro con palle di neve.

Hin-ſchmeiſſen / **dahin-ſchmeiſſen** ò **ſchmitzen** / Gettare, Buttare &c. là.

§ einem etwas vor die Füſſe hinſchmeiſſen/ gettare &c. qualche coſa a piedi di qualcuno.
die alten Leute ſeynd nicht hinzuſchmeiſſen / i vecchi non ſono da gettarſi cioè da ributtare come diſutili &c.
die guten Freunde ſoll man nicht hinſchmeiſſen/ ſondern nur hinlehnen/ dann einer weiß nicht / wann er ihrer wieder braucht/ gli amici ſegli hà da appoggiare dolcemente; e non da gettare ò buttare ; perche non ſi sà il biſogno che ſene può havere un dì.
ſein Gütlein gleichſam hinſchmeiſſen/ buttare, gettare quaſi il ſuo cioè diſſiparlo. V. Wegſchmeiſſen.
ſeine Bücher und Gerät in eine öffentliche Vergantung hinſchmeiſſen/ buttare &c. i ſuoi libri e le ſue maſſaritie, con dare à vendergli all' incanto.

Hin-geſchmiſſen/ **hin-geſchmitzt**/ Gettato, Buttato là.

§ ich hab ihms wieder hingeſchmiſſen/ glielo ributtai.

Hin- und- her-ſchmeiſſen / Gettare, Buttare in quà ed in là.

§ der Wind ſchmiſſe uns hin und her/ il vento ci ſcagliò, lanciò hor'in quà, hor' in là.

Hinter ſich / **hinterrucks-ſchmeiſſen** / Gettare &c. dietro di ſe, Buttare &c. dietro le ſpalle, it. Poſtergare.

Nach-ſchmeiſſen ò **ſchmitzen**/ Gettare &c. dietro.

§ einem ſeine Lumpen nachſchmeiſſen/ gettar ad uno i ſuoi ſtracci dietro.
einem Koht/ Steine &c. nachſchmeiſſen/ gettare, lanciare fango, pietre dietro ad uno.
einem Schmäh - oder Höhn-Worte nachſchmeiſſen/ gettare delle ingiurie, delle fiſchiate dietro ad uno. V. Nachſchreyen. Nachſchimpfen.

Nider-ſchmeiſſen/ **umſchmeiſſen**/ Gettare, Buttare à terra, Roverſciare, Atterrare gettando ò con una pietra.

§ eine Laſt niderſchmeiſſen/ gettare &c. la carica (ſoma.)
das Gewehr niderſchmeiſſen/ buttare, gettare le armi.
einen zur Erden niderſchmeiſſen / atterrare uno, buttarlo &c. per terra.
ein Bild/ eine Seule &c. niderſchmeiſſen/ umſchmeiſſen/ atterrare, buttare, mandare per terra, roverſciare una ſtatua, una colonna &c.

Ver-ſchmeiſſen/ Conſumare, Finire gettando, it. ſcarſando &c.

§ ich hab alle meine Steine/ alle meine Karten verſchmiſſen/ io hò gettato tutte le pietre che havevo ; hò ſcartato tutte le mie carte.

Um-ſchmeiſſen &c. *V.* Niderſchmeiſſen &c.

Weg-ſchmeiſſen/ **weg-ſchmitzen**/ Gettare, Buttare &c. [via.]

§ schmeisset den Quarck weg / buttate via la merda, gettatela via.
seine Wahren gleichsam wegschmeissen/buttare quasi la sua robba.

Weg-geschmissen/ Gettato, Buttato [via.]
§ ich habs weggeschmissen/ io l'hò gettato.

Zer-schmeissen &c. *V.* Entzwey-schmeissen &c.

Zurück-schmeissen/ Gettare, Buttare in dietro.

Verba Composita.

Della terza significatione del Verbo schmeissen/ cioè Cacare, Sconcacare &c.

Nota. Le Frasi anzi li stessi Verbi Composti e Decomposti che non troverai qui cerca e applicale dal Verbo scheissen/ besudeln &c.

An-schmeissen/ an-schmaissen/ hinan-schmeissen/Schizzare, Schizzerare &c. contro. *V.* leq. Beschmeissen.

Be-schmeissen/be-schmaissen/ Imbrattare, Insporcare, Inlordare, it. Infettare con schizzi e schizzeri ò simil lordura. it. Truffare, Gabbare. *V.* Bescheissen.

§ die Mücken/Vögel beschmeissen alles/ le mosche, gli uccelli &c. imbrattano, insporcano, it. guastano ed infettano tutto.
mit Koht/mit Dreck &c. beschmeissen/ imbrattare di merda &c.
die Hände/die Kleider &c. beschmeissen/ imbrattarsi, inlordarsi le mani, gli habiti &c. V. Besudeln.
sich mit losen Leuten beschmeissen: ich mag mich nicht mit ihm beschmeissen/inlordarsi con canaglia: io non voglio inlordarmi con simil gente, cioè non voglio haver negotio con essa.
ich will euch nicht beschmeissen / io non voglio truffarvi, gabbarvi &c. V. Betrügen.

Be-schmissen / beschmeisset/ Sconcacato, Schizzerato da gl' insetti, it. Imbrattato &c.
§ es ist alles von Mucken &c. beschmissen/beschmeisset/ ogni cosa è schizzerata &c. dalle mosche.
mit losen Leuten beschmissen seyn/ essersi impegnato, impacciato con canaglia.
er hat mich beschmissen wie ein anderer/ egli mi hà truffato, gabbato da furbo pari suo.

Herab- / herunter- &c. schmeissen / Schizzare, Schizzerare, Cacare &c.
§ die Störche schmeissen herab &c. le cicogne schizzano &c. giù.

Hinaus-schmeissen / hinten-hinaus-schmeissen / Schizzare &c. fuori per di dietro.
§ die jungen Vögel schmeissen aus ihren Nestern hinaus / gli uccellini schizzano dietro fuori dal nido.

Hinein-schmeissen/Schizzare, Schizzerare &c. dentro.

Schmeltz.

Schmeltzen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244. Struggere, Dileguare, Scolare, Squagliare, Disfare, Fondere, Liquefare, Liquare, Risolvere, Distemprare.

Nota. Questo Verbo è differente dal sudetto schmältzen/it. dal Verbo schmeltzen/smaltare &c. che segue.

§ Fett/ Unschlitt/ Butter/ Wachs &c. schmeltzen/ struggere &c. grasso, sevo, butiro, cera &c. V. Auslassen, Zerlassen.
Ertz/Bley/Kupfer &c. schmeltzen/fondere, dissolvere, risolvere metalli, come piombo, rame &c. V. Giessen.
*Ducaten schmeltzen/ fondere, smaltre &c. ducati ò ongari, met. scialacquarne, dissiparne una gran somma con spenderla inutilmente.

Nota. Si dovrebbe forse fare qualche differenza trà i Verbi che dinotano lo struggere cose grasse; e frà quelli che significano il fondere metalli; mà se li confonde assai.

Schmeltzen/Verb. neutr. Dileguarsi, Disfarsi, Struggersi, Liquefarsi, Scolarsi, Squagliarsi, Fondersi. *V.* Zergehen. Zerfliessen &c. Verschmeltzen &c.

§ der Schnee/ das Eis schmeltzt an der Sonne/ la neve, il ghiaccio si dilegua, si disgela al sole.
das Wachs &c. schmeltzt im Feuer / la cera &c. si strugge, si scola, squaglia &c. al fuoco.
schmeltzen lassen : Butter in der Pfanne schmeltzen lassen/ lasciare che si strugga, dilegui &c. butiro nella padella.
was sich schmeltzen läst/ciò che si può fondere, struggere, risolvere &c. V. Schmeltzbar.

Ge-schmoltzen/ Strutto, Dileguato, Liquefatto, Fonduto, Risolto &c.
§ geschmoltzen Wachs / Fett/ Unschlitt &c. cera strutta, grasso sevo &c. strutto &c.
geschmoltzene Butter / butiro strutto. V. Zerlassen.
geschmoltzener Schnee / neve dileguata.

Un-ge-schmoltzen/Non strutto, Non disfatto.

Schmeltz-hütte/f. Fonderia, Fucina da fondere, it. da raffinare.

Schmeltz-kunst/f. Arte del fondere ò risolvere metalli. *V.* Giessen. Scheiden.

Schmeltz-ofen/m. Fornace, Fornello da fondere.

Schmeltz-tiegel / m. Crogiuolo, Crociuolo.

Schmeltz-zeug/m. Stromenti, Ordegni, Arredi da fonder metalli.

Schmeltzbar/ schmeltzhaft/ schmeltzicht ò schmeltzig/Adj. Struggitivo, Distemprativo, Solutivo, Risolutivo, Dissolutivo.
§ die schmeltzbare Krafft/ la virtù solutiva, dissolutiva, risolutiva.

Un-schmeltzbar/ instruggitivo, Irresolutivo.

Schmeltzer/m. Struggitore, Fonditore &c. *V.* Giesser. Scheider &c.
§ *Ducaten-schmeltzer/ struggitore di ongari cioè scialacquatore, scialacquone, dissipatore.

Schmeltzung/f. Struggimento, Dileguamento, Liquefattione, Dissolutione, Risolutione &c.

Verb. Compos.

Ein-schmeltzen/ Mettere nel crogiuolo per fondere.
§ Geld einschmeltzen ò einschmeltzen lassen/ fondere ò far fondere una somma di danari, sfarli in massa.

Herab-schmeltzen / herunter-schmeltzen/Scolare abbasso, struggendo e dileguandosi poc'a poco.
§ der Schnee schmeltzt von Dächern herab/la neve che si và dileguando, cola, scola da' tetti.
das Bley schmoltze für Hitze von Fenstern herunter / il piombo struggendosi dal caldo dell' incendio vicino scolava giù dalle vetriate (finestre.)

Heraus-ò hervor-schmeltzen/Scolare fuora ciò che si strugge e si disfà di dentro.

Ver-schmeltzen/zer-schmeltzē/Verb. act. it. neutr. Distruggere, Consumare disfacendo ò disfacendosi, it. L' istesso ch' il semplice schmeltzen/ cioè Disfare, Struggere, Liquefare, Fondere, Stemprare, Dileguare, Dissolvere, Risolvere, Scolare, it. Disfarsi, Struggersi, Fondersi, Stemprarsi &c. V. Schmeltzen.

§ Wachs/ Fett/ Unschlitt/ Butter rc. zerschmeltzen ò zerschmeltzen lassen/ disfare, struggere, dissolvere, squagliare, fondere &c. cera, grasso, sevo, butiro &c. V. Zerlassen.

sein Hab und Gut verschmeltzen/ disfare, liquefare, cioè scialacquare, dissipare tutto 'l suo havere.

die Butter verschmiltzt ò zerschmiltzt an der Sonnen/ il butiro si strugge, disfa &c. al sole.

es zerschmeltzt einer schier für Hitze allhier/ l'huomo si strugge quasi di caldo in questo luogo.

in Zähren zerschmeltzen/ fondersi, struggersi, distemprarsi, disfarsi, scolarsi in lagrime.

für Lust und Süssigkeit zerschmeltzen/ disfarsi, struggersi di dolcezza; *andar in brodetto, in sugo.

das Hertz zerschmiltzt für Süssigkeit/ il cuore si strugge, stempra, disfà, (disface) di dolcezza, di tenerezza. V. Zergehen.

Ver-schmoltzen/zer-schmoltzen/Strutto, Liquefatto Stemprato &c.

Ver-schmeltzung/Zer-schmeltzung/ f. Struggimento, Disfacimento, Distempramento, Scolamento &c.

Zusammen-schmeltzen / Colliquare, Confondere, Fondere, Struggere insieme ed in una sola massa.

§ alles zusammenschmeltzen/colliquare, confonder' ogni cosa &c.

Zusammen-geschmoltzen/Colliquato &c.

§ wann alle Künstler/Gelehrten rc. zusammengeschmoltzen wären/ so kämen sie ihm bey weiten nicht bey/ se tutti gli artefici, letterati fossero colliquati, construtti, confonduti ò scolati, distemprati &c. insieme in un crogiuolo; non lo giungerebbono di gran lunga.

Schmeltzen / schmelten / [dal tedesc. schmeltzen senza dubio] Smaltare, Lavorare, it. Abbellire &c. di smalto.

§ Ringe/ Geschmeide rc. schmeltzen/ smaltar' anelli, gioielli &c.

auf Stahl schmeltzen / damascinare, azziminare, cioè smaltare in acciaio, cioè spade, coltelli &c.

Ge-schmeltzt/Smaltato.

§ geschmeltzte Arbeit/ lavoro smaltato ò di smalto.

ein geschmeltzter Ring rc. anello &c. smaltato.

geschmeltztes Conterfayt/ritratto &c. dipinto ò miniato di smalto.

Schmeltz-farben/ Colori di smalto.

Schmeltz-glas/ n. Smalto, Smaltino.

Schmeltz-maler/m. Dipintore, Miniatore a (di) smalto.

Schmeltz-malerey/ f. Miniatore a (di) smalto.

Schmeltz-werck/n. Schmeltz-arbeit/ f. Lavoro di smalto; Smaltatura.

Schmeltz-wercker / Schmeltz-arbeiter/m. Lavoratore di smalto.

Schmerg.

Schmergel / m. [da Margel/ marga a cui s' assomiglia] Smergo, Smergolo [sorte di pietra che taglia il vetro.]

Schmerl.

Schmerl/m. Gobbio, Gozzo di di fiume, it. di mare.

Schmertz.

Schmertz / Schmertze ò Schmertzen/ Schmertzen / plur. [da Schmarre / stregio &c.] Dolore, Doglio, Duolo, it. Mal [doloroso] Passione. Pena. Lat. Dolor. V. Pein. Qual. Wehe rc.

§ ich will dir viel Schmertzen schaffen/ io ti moltiplicarò i tuoi dolori nel parto e gli accrescerò grandemente. Gen. 3.16.

Schmertzen leiden/ Schmertzen ausstehen/haben/fühlen/ soffrire, patire, havere, sentir dolore; penare, star penando, spasimando.

JEsUs trug unsere Kranckheiten/ und lud auf sich unsere Schmertzen/ Giesù hà portato i nostri languori, e s'caricato delle nostre doglie. Isai. 53. 4.

den Schmertzen nimmer ausstehen können/ non poter più resistere al dolore.

Schmertzen machen / verursachen / bringen/ far, arrecar, cagionar, dar, apportar dolore; addolorare, addogliare.

keinen Schmertz fühlen / non sentir dolore alcuno, esser' insensibile.

keinen Schmertzen achten/ non curare, sprezzare il dolore; esser' indurato, incallito al dolore.

einem die Schmertzen ankommen/ esser colto, sorpreso dalle doglie.

den Schmertzen lindern / mässigen/ ringern/ addolcire, mitigare, alleggerire, sminuire, sollevare, scemare il dolore.

den Schmertzen vergrössern/mehren/ grösser machen/ verneuern/ accrescere, aggrandire, aggravare, incrudare, rinovare il dolore.

den Schmertz stillen/ benehmen/ wenden/ wegnehmen/ acchetare, sedare, sfogare, togliere, soppr imere, comprimere, levare il dolore; sdogliare.

den Schmertz verbeissen / verdecken/ bergen rc. dissimulare, coprire, mascherare, nascondere; occultar' il dolore.

Schmertz an Zähnen/ am Haupt rc. haben rc. havere &c. dolor di denti, di testa. V. Wehe.

einem seinen Schmertzen klagen/ *cantar' il suo passio ad uno.

in Schmertzen seyn/leben/sitzen/ essere, vivere trà dolori; essere, star' addogliato, it. addolorato.

für (aus) Schmertzen schreyen / heulen/winseln/jammern/ rasen/ nicht wissen/wo einer bleiben solle/ gridare, strillare, sclamare, urlare, uggiolare, squittire, spasimare, torcersi, scontorcersi, arrabbiare, non potere più &c. di dolore.

der Schmertz läst nach/hört auf/il dolore si accheta, si rallenta, si và moderando, mitigando &c. egli cessa, resta &c.

mit Schmertzen/mit grossen Schmertzen sterben rc. morire &c. con dolore, con dolori, con gran ò con grandissimo dolore.

mit Schmertzen Kinder gebären/ partorire con dolori.

mit Schmertzen auf einen warten/ einen suchen rc. aspettare, cercar' &c. con dolore ò tutto dolente; aspettarlo, attenderlo con impatienza.

mit grossen Schmertzen etwas hören/ vernehmen/ udire, risapere qualche cosa con gran cordoglio, spiacere.

der Schmertzen los werden/ esser liberato, sciolto da' dolori; sdogliarsi, sdolorarsi.

von Schmertzen überwältiget/ vinto, sorpreso dal dolore.

ohne Schmertzen gebären rc. partorire &c. senza dolore.

ein brennender Schmertz/ dolor cocente; cociore.

grosse/ sehr grosse/ herbe / erschreckliche/unsägliche/ unerleidliche/sehr/ höchst-empfindliche Schmertzen/ dolori (tormenti) grandi, gravi, fieri, atroci, acerbi, grandissimi, gravissimi, crudeli, horribili, horrendi, crudelissimi, acutissimi, indicibili, inestimabili,

mabili, insopportabili, molto sensibili &c. V. Marter. Pein. Qual.
innerlicher Schmertz/ dolor' interno, interiore, intrinseco.
langwieriger Schmertz/ dolor lungo, diuturno, cronico.
schlechter/ geringer Schmertz/ poco dolore, dogliuccia.
heimliche Schmertzen/ doglie, passioni segrete.
Angst-schmertz/ angoscia, angoscie. V. Angst.
Bauch-schmertz/ dolore di ventre, colica; passione colica.
Geburt-ò Kinder-schmertzen / dolori ò doglie di parto.
Haupt-ò Kopf-schmertzen/ dolor, dolori di testa, doglia di capo.
Hellen-schmertzen/ dolori, pene infernali ò dell'inferno.
Leib-schmertz / Glieder-schmertzen/ dolori, doglie del corpo, delle membra.
Lieb-schmertzen/ passioni amorose, dolori degli amanti.
Lust-schmertz/ dolor che porge diletto; diletto doloroso, dolor dilettevole.
Magen-schmertzen/ dolori, male dello stomaco.
Mit- oder Beyleids-schmertz/ Jammer-schmertz/ compassione, pietà, misericordia.
Mutter-schmertzen/ dolori matricali, passioni histeriche, mal di madre.
Nach-schmertzen/ dolori che seguono; cioè di pentimento ò rincrescimento.
Seelen-schmertzen / dolori ò passioni spirituali ò interiori dell'anima.
Seiten-schmertzen/ dolor pleuritico, mal di costa ò di punta.
Stein-schmertz / dolori di renella, mal di pietra.
Sünden-schmertz/ dolori, it. rimorsi, rimordimenti del peccato.
Todes-schmertzen/ dolori, angoscie della morte, agonie mortali.
Vor-schmertzen/ dolori che precedono; anti-dolori.
die Vorschmertzen der Hellen fühlen/ presentiare i dolori infernali.
Zan-schmertzen/ dolor di denti &c.

Schmertzen-bringer/ Schmertzen-macher/ m. Colui che arreca ò apporta dolore.

Schmertz-fall/ m. Caso, Accidente doloroso.

Schmertzen-frey / Schmertzen-los / Libero, Franco, Sciolto da dolori.

Schmertzen-gang/ Schmertzen-weg/ m. Via dolorosa, Passo, Camino doloroso, cioè quella di Giesù dal palazzo di Pilato fin' al Calvario.

Schmertzen-geld/ n. Danaro, cioè Mercede per i dolori [pagabili da chi n'è causa, à chi gli hà dovuto soffrire.]

Schmertzen-leben/ n. Vita dolorosa, dolente &c.

Schmertzen-lust/ f. Diletto ò piacere che sente un vero Cristiano à patir dolori per Cristo, per la sua volontà ed a suo esempio.

Schmertzen-linderend/ Schmertzen-stillend/ Schmertzen-ringerend/ Adj. Mitigativo, Lenitivo del dolori ò de' dolori; Anodino.

Schmertzen-linderer / Schmertzen-stiller &c. m. Mitigatore &c. del dolore.

Schmertzen-linderung/ Schmertzen-stillung &c. f. Sollevamento &c. del dolore. *V.* Lindern.

Schmertzen-mann/ m. Huomo di dolori, cioè Giesù nostro crocifisso.

§ JESUM unsern Schmertzenmann/ in Angst uns lasset schauen an/ in tutte le nostre angoscie e pene, miriamo Giesù l'huomo di dolori.

Schmertzen-nacht &c. f. Notte &c. dolorosa cioè passata con in gravissimi dolori.

Schmertzen-sohn/ m. Schmertzen-kind/ n. Figliuol di dolore [heb. Ben-oni] Chi hà arrecato dolori gravissimi nel parto come Beniamin Gen. 35, 18. ò per i cattivi suoi portamenti come Absalom 2. Sam. 18, 33.

Schmertzen/ [Verb. imperf.] Dolere, Addogliare, Affliggere, Fare (recare, arrecare, cagionare, apportare) dolore.

§ der Zan &c. schmertzet mich / questo dente mi fà un dolor gravissimo, egli mi martoria. V. Plagen. Martern.
es schmertzet mich sehr/ (nicht wenig) daß &c. mi duole, mi affligge, it. mi rincresce, incresce grandemente, m' incresce fin' all'anima che &c.
solte es mich nicht schmertzen/ daß &c. non volete che mi doglia, che mi affligga, dia pena, che m'incresca, dispiaccia, che &c.
was hertzet/ das schmertzet/ ciò che si ama di cuore, arreca [quando selo perde &c.] dolore.
euer Unglück schmertzet mich sehr/ la vostra sciagura mi duole &c. forte, ella mi preme, mi cruccia; io la sento vivamente nell'anima.

Schmertzend/ Dolente, Doglioso, Doloroso, Afflittivo, Ciò che fà dolore. *V.* Schmertzlich.

§ schmertzendes Pflaster/ empiastro che fà dolore, doglioso.
schmertzende Bußwaffen/ armi afflittive di penitenza, cioè cilicci, discipline, catene &c.

Ge-schmertzet/ Doluto, Afflitto &c.

§ die Worte haben uns heftig geschmertzet/ queste parole ci hanno doluto &c. grandemente, ci danno dato, arrecato &c. grand'afflittione.

Schmertzlich/ schmertzhaft/ schmertzicht/ Adj. Doloroso, Doglioso, Dolente, Penoso, Afflittivo &c.

§ ein schmertzlicher/ sehr schmertzlicher Tod/ una morte dolorosa, dolorosissima.
das schmertzhafte Leiden und Sterben unsers HERRN und Heilandes JESU CHRISTI/ la dolorosa Passione e Morte del nostro Signore e Salvatore Giesù Cristo.
die schmertzhafte / schmertzen-volle Mutter JESU/ la Madre dolorosa.
ein schmertzhaftes Leben/ una vita dolorosa, dolente.
eine schmertzliche Kranckheit/ una malatia dogliosa, dolorosa.
eine schmertzliche Wunde/ piaga dolorosa, dogliosa.
ein schmertzlicher Zustand / accidente doloroso.
der schmertzhafte Ort/ Theil/ il luogo dolente, la parte offesa, dolorosa.
eine schmertzliche / schmertzende Zeitung/ schmertzlicher Zufall/ novella dolorosa, dolente, caso doloroso.
ein schmertzliches Verlangen/ un desio spasimante, desiderio appassionato, vehemente, brama, ardente, impatiente. V. Sehnlich.
schmertzliche Seufzer/ dolenti, cocenti sospiri.

Schmertzlich/ Adv. Dolorosamente &c.

§ etwas schmertzlich empfinden &c. sentir, risentire qualche con gran passione, dolore.

Schmertzlichkeit/ Schmertzung/ f. Dolorosità, Dolenza, Afflittione. *V.* Weherag.

Verb. Composit.

Ver-schmertzen/ Passar' il dolore, Passarlo, Sopportarlo, Pigliarlo patientemente, dolcemente, in patienza (in tanta patienza) con dol-

dolcezza, Consolarsene, Passarsene.

§ das Wehe verschmertzen/machen/mit Blasen/Hauchen/ smaltire &c. il dolore soffiando ò ansando.

das Wehe verschmertzen lassen/lasciar passare ò che passi il maggior, ò il più acerbo del dolore.

einen Schaden verschmertzen/consolarsi di qualche danno patito ò perdita ricevuta.

einen Spott &c. verschmertzen/ digerire, smaltire, imbeversi, inghiotire un'affronto, * mandarlo giù come si manda giù un boccon caldo che fà il mal prò.

etwas nicht verschmertzen können / non poter digerire &c. qualche ingiuria, non poter consolarsi di qualche discapito &c.

Ver-schmertzet / Passato il dolore &c.

§ das ist schon lang verschmertzet/ un pezzo fà che quel dolore non si sente più, ch' egli sen'è passato ò andato.

ein verschmertzter Schaden/una perdita &c. smaltita già, ò di cui sen'è già digerito il dolore.

Schmet.

Schmetterling/ [dal fiamengo smetten / imbrattare, in tedesc. schmitzen/ e per consequenza dalla farina di cui imbratta le dita a chi la tocca] Farfalla, Farfalletta, Parpaglione, it. [da schmettern/ tritare] Uovo con la scorza squassata un poco.

Schmettern / [da schmeissen/ schmitzen] Gettare &c. con tutta la forza per terra.

§ etwas zur Erden schmettern ò hinschmettern/ idem. V. Schmeissen. Schmitzen &c. Schmecken &c.

Verb. Compos.

Zer-schmettern / zu-schmettern / Rompere in pezzi, Spezzare, Fracassare, Sfracassare, Fiaccare, Sfiaccare, Tritare, Sminuzzare, Squarciare, Schiacciare gettando contro ò per terra con violenza. *V.* Zerschmeissen.

§ ein Krug/ein Glaß &c. zerschmettern/ spezzare &c. un boccale, un bicchiere.

der Blitzstral kan einen Felsen/Thurn zerschmettern/ la saetta può spezzare una rocca, sfracassare una torre.

des Weibes Samen wird der Schlangen den Kopf zerschmettern / il Seme della Donna squarcierà, schiaccierà, sfracasserà la testa al serpente. V. Zerknirschen.

Zer-schmettert/ Spezzato, Sfiaccato, Tritato, Squarciato.

Zer-schmetterung/ f. Spezzamento, Squarciamento &c.

Schmeuchen &c. *V.* Schmäuchen &c.

Schmicke &c. *V.* Schneiden &c. Schmitz &c.

Schmicken/schmacken &c. *V.* Peitschen &c.

Schmid.

Schmiden/ Martellare, Battere il ferro ò altro metallo à fine di ridurlo in certa forma, it. Fabricare, Formare col martello.

§ das Eisen schmiden/weil es noch heiß ist/ battere, martellare il ferro mentre ch'è caldo (rouente,)

auf dem Amboß schmiden / battere sull incudine.

mit schmiden lernt man schmiden/fabricando s'impara à fabricare.

ein Hufeisen/ein Messer/eine Schär/einen Nagel &c. schmiden/ fabricare, fare uno ferro da cavallo, un coltello, una forbice, un chiodo &c.

zwey Nägel in einer Hitze schmiden/ battere due chiodi in un caldo.

ihm sein eigen Unglück schmiden/ fabricarsi la (esser fabbro della) propria sua rouina.

etwas wider jemand schmiden/ fabricare, cioè machinare, tramare, disegnare qualche male ad alcuno.

sich schmiden lassen/regger' al martello. V. Hämmern.

sich nicht schmiden lassen/non regger' al martello.

Schmiden / Serrare, Incatenare [massime in perpetuo ò in vita.]

§ einen in Eisen und Banden schmiden/ incatenare uno, metter' uno ne ceppi ed in catene.

einen auf die Galee schmiden/ incatenare uno, far'uno schiavo ò sforzato di galera, condannare al remo.

Ge-schmidet/ Martellato, Battuto, it. Incatenato.

§ auf die Galeeren geschmidet werden/ esser incatenato sulle galere.

Schmid- ò Schmide-balg/ m. Mantice da fabbro ferraro ò di fucina.

Schmid-feuer/ m. Fuoco da fabbri ferrari ò da rouentar'il ferro.

Schmid-fell/ n. Pelle ò Grembial di pelle da fabbro &c. Rossia. *V.* Schurtzfell.

Schmid-hammer/ m. Martello grande da martellar'il ferro.

Schmid-kole/ f. Carbone minerale ò di terra. Gall. houille.

Schmid-kunst/ f. Arte di martellare il ferro e di formarne cose a diversi usi.

Schmid-mühle/ f. Fucina à martello ò Maglio da acqua.

Schmidbar/ schmidhaft/ schmidicht/ [Adj. inusit. in vece di cui hoggidì si dice]

Schmeidig ò ge-schmeidig/ [giache anticamente si diceva schmeidern schmiden] Malleabile, Pieghevole, Ciò che regge al martello, lat. ductilis, met. Dolce, Rendevole, Arrendevole, Soffice, Maneggevole. *V.* Dehnen &c.

§ schmeidig/ geschmeidig Eisen / ferro dolce, e che regge al martello.

das Eisen ò ander Ertz schmeidig ò geschmeidig machen/ ammollire, arrendevolare, mollificare il ferro ò altri metalli, ridurli in istato a reggere al martello.

schmeidig werden/ ammollirsi, arrendevolarsi.

schmeidig Leder &c. corame &c. dolce, soffice, gall. souple, morbido, arrendevole, maneggevole, trattabile. V. Lind, Gelind &c.

ein geschmeidiger (geschmeissiger) Leib/ un corpo pieghevole, agile, lesto, snello, disinvolto.

geschmeidige Reden geben/dar'ad uno paro e dolci, humili, molli.

einen schmeidig machen/ render' uno dolce, morbido e rendevole, cioè humile, ubbidiente, soggetto, servente più trattabile, docile &c. ch' un guanto, più pieghevole ch'un giunco.

gar schmeidig reden &c. parlare &c. dolcemente, humilmente; dar parole dolci.

Un-ge schmeidig / Duro à malleare, Resistente, Mal-reggente al martello.

§ ungeschmeidig Eisen/ ferro agro, rude, crudo. V. Spröd.

Ge-schmeidigkeit/ f. Dolcezza, Morbidezza, Arrendevolezza, Mollitia, Pieghevolezza.

Un-ge-schmeidigkeit/ Agrezza, Rudezza, Resistenza.

Ge-schmeid/ n. Geschmeide/ plur. Catene, Collane, Cinture &c. d'oro,

d'oro, d argento, it. Gioie, Pietre pretiose.

§ köstliches Geschmeid/ cose simili pretiose.
Braut-geschmeid/gioie &c. da sposa.
Arm-geschmeid / braccialetti.
Ohren-geschmeid / orecchini , pendenti.

Geschmeid-händler/ m. Orefice, Gioialliere.

Geschmeid-schachtel ò Schächtelein/ n. Scatola ò Scatolina da gioie.

Ge-schmeidlein/ n. Borchia, Boccola, Bolla, Stella ò simil Ornamento d'argento falso. *V.* Spange &c.

Geschmeidlein-macher/ m. Borchiaro, Boccolaio.

Schmid/m. [in vece di Schmider/ come Beck/ fornaio &c. in vece di Becker &c.] Fabbro ferraro, it. Maestro lavorante ò fabricante di certo utensile di metallo in genere.

§ der Schmide Kinder seynd der Funcken gewohnt/ i figlinoli de'fabbri sono auvezzi alle striscie di fuoco.
der Schmide Hüner schlafen unter den Hammerstreichen / le galline de'fabbri dormono al suono delle martellate.
die Schmide brennt so bald kein heis Eisen/ il ferro rouente non cuoce così tosto un fabbro.
Ancker-schmid/ [fabbro] ancoraio.
Blech-schmid/Platten-schmid/[fabbro] piastraio, it. lattonaio. Ved. Platter/it. Flaschner. Blech &c.
Büchsen-schmid / [fabbro] schioppettaio.
Feilen-schmid/ [fabbro] limaio ò limaro. V. Hauer.
Glück-und Unglücks-schmid/ fabbro di fortuna e disfortuna.
Gold-schmid/ orefice quasi fabbro di ori, it. gioialliere.
Groß-schmid/Grob-schmid/magnano.
Hammer-schmid/ fabbro da maglio ò machina.
Huf-schmid/ V. infra Schmid.
Ketten-schmid/ fabbro catenaio.
Klein-schmid/ ferraiuolo, ferragliere.
Kupfer-schmid/ Kalt-schmid/ [fabbro] caldaraio, maestro di rami. V. Kupfer &c.
*Lügen-schmid / fabbro cioè pronto inventore di menzogne ; bugiardo.
Messer-schmid/Klingen-schmid/[fabbro] coltellaio ò lammaio.
Nagel-schmid/Zwecken-schmid/[fabbro] chiodaio ò chiodaruolo.
Pfannen-schmid/ [fabbro] padellaio ò paiuolaio.
Reimen-schmid/ fabbro di rime ò rimaruolo, cioè poetastro rimagliere. V. Reim.
Rot-schmid/ [fabbro] ottonaio, maestro di ottoni.
Schloß-schmid/ [fabbro] chiavaro.
Sensen-ò Sichel-schmid / [fabbro] falcinaio, serpaio.
Seulen-ò Ahlen-schmid / [fabbro] subbiaro.
Silber-schmid / fabbro argentaio ò argentiere, [it. orefice. Ved. Gold-schmid &c.
*Suppen-schmid/ fabbro di minestre cioè cuciniere, cuoco, it. cuocastro ò minestriere imperito.
Waffen-schmid/ Beil-schmid/ [fabbro] armaruolo ò armaiuolo.
Wald-schmid/ fabbro di bosco ò forestiere.
Winden-schmid/ fabbro di lieve, sollieve, ò levieri.
Zirckel-schmid / [fabbro] compassaio.

Schmid/[aliàs Huf-schmid] Maniscalco, Marescalco [costoro per non sò che antonomasia e eccellenza hanno il privilegio di esser chiamati fabbri senza aggiunto; forse perche sono anco medici di cavalli, e che tengono un pò del nobile (cavalláro.)]

§ zum Schmid gehen/ andare dal maniscalco.
die Pferde zum Schmid führen/ menar'i cavalli al maniscalco.
man gehe eben so mehr zum Schmid als zum Schmidlein/ chi è prudente và al maniscalco più tosto ch'al maniscalchino, met. in cose importanti si ricorra ad un perito ò bravo nell'arte sua (se bene costi più) ch'ad un busbaccone.
Fahnen-schmid/ Regiment- ò Reit-schmid/ maniscalco di qualche reggimento.
Dorf-schmid/Bauren-schmid/ maniscalco di villaggio, del contado ò contadino.
Stadt-schmid/ maniscalco cittadino.

Schmid-ò Schmids-arbeit/f. Lavoro di fabbro ferraio &c.

Schmids-handwerck/Arte ò Mestiere del fabbro ferraio ò del maniscalco.

Schmids Knecht/m. Lavorante ò garzon maniscalco.

Schmids-eisen/Schmids-zeug/ m. Stromenti, Ferri da maniscalco &c.

Schmids-werck - ò werck-eisen/ Rosola, Rosetta, Cura-netta ò Scobbia di maniscalco.

Schmids-werckstatt/f. Bottega di maniscalco. *V.* seq.

Schmide/ [corrott. e volgarm.] Schmidte e Schmitte/f. Fucina, Bottega di fabbro ferraio e specialmente di maniscalco.

§ Eisen-schmide/ idem.
Huf-schmide / idem.
vor die rechte Schmide à Schmitte kommen / venir dinanzi la vera fucina [di maniscalco] cioè al giudice competente.
Hammer-schmide/ fucina à maglio ò a machina.
Kupfer-schmide/ calderara, calderaria, bottega di calderaio.

Verb. Compos.

An-schmiden/ Attaccare, Unire un ferro all'altro martellandolo tutto infocato. Gall. corroyer. *V.* Anschweissen.

§ ein Eisen ans andere anschmiden ò zusammenschmiden/ idem.
einen anschmiden/ id est, an Ketten schmiden / incatenare uno in perpetuo.

An-ge-schmidt/ Attaccato, Incatenato &c.

Ver-schmiden/auf-schmiden/Consumare [il ferro &c.] fabricandone, cose appartenenti al mestiere.

§ all sein Eisen verschmidet haben/ haver consumato tutt'il ferro, che si havea.

Um-schmiden/ Tras-fabricare &c.

§ ein übel-geschmidetes Werck wieder umschmiden/ disfare e fabricare di nuovo, ciò ch'era mal fabricato.

Zer-schmiden (sich/) Travagliarsi, Snervarsi &c. fabricando e martellando notte e giorno.

Zusammen-schmiden &c. *V.* Anschmiden &c.

Schmieg.

Schmiegen (sich/) [Verb. irreg. recipr. che và come biegen Inflex. *V.* Gramm. pag. 233. e sembra originarsi da schmal/ stretto] Annicchiarsi, Rannicchiarsi, Stringersi &c. met. Humiliarsi &c. *V.* Schnurken.

§ sich schmiegen / zusammenschmiegen/ sich in eine Ecke schmiegen/ rannicchiarsi, restringersi, incantucciarsi, raccoglierſi, accosciarsi, rattrapparsi, appiattarsi in un cantoncino. V. Verkriechen.

sich in einem Bette der Kälte wegen schmiegen / rannicchiarsi &c. nel letto à causa del freddo che ci è.
die Achseln schmiegen/ einschmiegen/ stringere, piegare le spalle ò ristringersi nelle spalle per humiltà, sommissione (soggettione) it. per mostrar, pigliar'una cosa in santa patienza, it. in ispirito di servitù, e di abjettione di se stesso, in sentimento delle sue bassezze; massime quando vede la grandezza, ricchezza e gli agi altrui.
sich vor jederman schmiegen / unterschmiegen / schmiegen und biegen müssen/ doversi sommettere, humiliare, rannicchiare, stringere dinanzi ad ogni uno.

Ge-schmogen/Rannicchiato &c.

§ geschmogen sitzen/ligen/ stare, giacere tutto rannicchiato.

Schmiegung/f. Rannicchiamento, Strignimento di spalle &c.

Verb. Composit.

Zu-schmiegen / Accostarsi ad uno rannichiando - e strignendosi.

§ sich zuschmiegen zu einem im Bette/ accostarsi strettamente ad uno in letto.
Ruth schmoge sich zu Boaz/ Ruth si accostò humilmente e con somma modestia à Boaz.

Schmier.

Schmieren/ schmären/schmiren/schmirben/Ungere (Ugnere) Untare, Fregare, it. Impiastrare di grasso, Ingrassare &c. Lat. Ungere. *V.* Salben.

§ mit Oel/mit Fett &c. schmieren/ugnere di (con) oglio, di grasso, sugna, sugnaccio &c.
das Leinzeug im Waschen mit Seiffen schmieren/ insaponare il bucato. V. Einschmieren.
einen Braten mit Butter &c. schmieren/ugnere ò pilottare l'arrosto con butiro &c.
Butter/ Käß aufs Brod schmieren/ ugnere ò distendere del butiro, del formaggio grasso sul pane.
JESUS machte einen Koht mit Speichel / und schmierte ihn den Blindgebornen auf die Augen/ Giesù fece un loto col suo sputo, e ne impiastrò gli occhi al cieco. Joh. 9. 6.
Leder schmieren / ugner' il cuoio per addolcirlo ò arrendevolarlo.
die Schuh/ die Stiefel &c. schmieren ò schmirben/ ugnere le scarpe, gli stivali &c.
das Schloß/das Rad/das Spinnrad/ die Uhr / den Zug &c. schmieren/ ugnere la ferratura, la ruota, l'horologio, la machina &c.
die Achse/die Räder/den Wagen/die Schrotleiter &c. schmieren/ ugnere, ingrassar', assongiare l'asse, le ruote del carro, la scala da incantinare ò calar'il vino &c.
sich schmieren mit einer Salbe/ugnersi con (di) qualche unguento &c.

Schmieren/ met. Ugnere, cioè Corrompere &c. it. Conciare &c.

§ einen Richter/einen Advocaten schmieren/ihnë die Hände (Fäuste) schmieren/ ugnere un giudice, un advocato; ugnergli le mani, ingrassargli il pugno; abbacinarlo con lampanti, dargli il boccone o l imbeccata.
solche Leute muß man schmieren/ da' giudici Galliciani bisogna andar coi piedi [de' capponi &c.] nelle mani.
sich schmieren lassen/ lasciarsi ugnere cioè corrompere, guadagnare con presenti. V. Bestechen.
wer schmärt/ der fährt/ wann man schmiert/ so gehets/ cigola la ruota nell'assa, a chi non l'ingrassa; il carro và quando sono ben unte le ruote.
die Gurgel schmieren/ ugnere, untare la gorga ò il gorgozzule; dare una buona untata alla sua gola, cioè sguazzare, tracannare, ciurmare, stravizzare, mangiar e bere allegramente.
den Wein schmieren/ ugnere cioè conciare il vino, dargli una concia di dolce &c.
einem den Buckel schmieren / den Grind schmieren/ ugnere, fregar'il dosso e il capo ad uno con assongia da bosco. V. Abschmieren.

Schmieren/ met. Scrivacchiare, Schimbiccherare, Spegazzare &c. [si dice 1. d'un cattivo scrivano, 2. d' un imperito pittore, 3. d'un autore ignorante e plagiario.

§ etwas in ein Buch schmieren/ infrascare, schimbiccherare, infarinare qualche cosa in uno scartabello (straccio) senza ordine.
allerley zusammenschmieren aus andern Büchern / schimbiccherare, rapsodiare, rubbare, cavare, copiare, trascrivere da altri libri, infrascarlo insieme in un volume e spacciarlo per parto suo e per propria sua inventione.

Ge-schmiert/ge-schmärt/geschmirbt/ Unto, Untato &c.

§ geschmiert Leder/ corame, cuoio unto.
geschmierter Wein &c. vino conciato, concio, sforzaticcio.
geschmierte Worte/ parole unte, dolci liscie, inzuccherate, imbellettate &c.
die Schelmen wollen geschmiert seyn/ i traditori [di giudici ed avvocati] vogliono esser'untati.

Un-ge-schmiert/Senza ugnere, Secco, it. Schietto.

§ ungeschmärt kein Wagen fährt/ senza ugnere il carro non và.
ungeschmierter Wein/ vino schietto.

Geschmier &c. *V.* Schmiererey &c.

Schmier-artzt/ m. Medico unguentario, cioè Ciarlatano, Empirico, it. Chi non medica che con unguenti e rimedii topici.

Schmier-buch / n. Scartabello, Scartafaccio, Straccio, Libro d' infarinatura, da infrascarvi ogni cosa senza ordine &c.

Schmier-büchse / f. Bossolo da ugnerne le ruote. *V.* Schmärbüchse.

Schmier-flegel/m. Huomo rustico, sporco, lordo ed unto, Ser' imbratta.

Schmier-ò Donativ-geld/n. alias Schmieralien/ Presenti, Regali, Donativi [i contadini lo chiamano Donners-/ Diebs geld] per corrompere i giudici ed auvocati scristianati.

Schmier-käse/m. Formaggio grasso à guila di butiro ò di grasso.

* Schmier-latz/m. Schmier-pflaster/n. Grembial di cucina unto bisunto, ed oltre modo sporco e lordo.

Schmier-salbe/f. Grasso da ugnere, Unguento, Untume, Unto.

Schmier-sau/f. Porca grassa, cioè Femina unta bisunta, sporca, lorda, lozza.

Schmier-schuhe/ Scarpe di cuoio unto, e che si può ugnere, quando occorre.

Schmier-seiffe/ f. Sapone liquido d'Hollanda, a guisa di unguento.

Schmierer/m. Ugnitore, met. Scrivacchiatore, Schimbiccheratore, cioè Scrivano, Pittore ò Scrittore misero.

§ ein elender Schmierer [von einem Schreiber/Bücher-schreiber] (Bücher-schmierer) misero scrivacchiatore, broglione, imbroglione, scrivanuccio, autoruccio senz'autorità.
ein elender Schmierer von einem Ma-

Maler [*Albrecht-schmierer] pittoruccio da ceffi, pittoraccio, imbratta-cacatori.

Schuh-schmierer/Stiefel-schmierer/ ugnitore di scarpe, di stivali, met. guattaro, lat. mediastinus il minimo de' servi; servitor de' servitori.

Bücher-schmierer &c. V. Schmierer &c.

Schmiererey / f. **Geschmier** / n. Ugneria cioè Scriveria, Scrivaccheria, Schimbiccheraria, Spegazzaria, Componeria, Pittoria &c. miserabile.

§ ein elendes Geschmier/ idem, rapsodie.

Schmierung/ f. Ugnimento, Untamento.

Schmier/Schmiere/ f. **Schmiersel**/ n. Untume, Unguento, Unto, Songia, Grascia. *V.* Salbe &c. Schmier.

§ eine gute Schmier für die Krätze &c. un unguento buono e salutifero contro la rogna.

Leder-schmiere/ unto da corami.

Hexen-schmiere/Gabel-schmiere/ untume da streghe preparato con ingredienti abominevoli e diabolici, da andare per aria alla noce di Benevento.

Oel-schmiere/ amorca, feccia d'oglio d'ulivo.

Schuh-schmiere / Stiefel-schmiere/ unto, untume da scarpe e stivali.

Wagen-schmiere/ unto, affongia da carri.

Schmier/Schmär/ Untume, cioè Grassume, Succidume e Sporchezza di grasso, oglio. *V.* Schmutz. Wust. Dreck &c.

§ die Schmier aus einem Kleid / Tuch &c. auswaschen/ slavare, far'andare il succidume da qualche veste, lenzuolo &c.

nach Schmier stincken/ puzzare di untume, putire di succidume. Ved. Schmiereinen &c.

Schmier von der Küche / Küchenschmier/ untume, succidume, sporchezza della cucina.

Schmier-hammel / **Schmier-sack**/ m. Femina ò huomo sporco, lordo, lucido, sozzo, unto bisunto. Gall. Salope. *V.* Sau &c. Garstig &c.

Schmier-kittel/ m. Gabbanello da fattione, Camiciotto di tela nera che si porta in casa per salvar gli habiti di sotto dal sucidume, met. Femina o huomo sporco &c. *V.* Schmier-hammel.

Schmiericht/schmierig/schmäricht/ schmirbig/ Adj. Grasso, Unto, it. Lordo. Sporco, Sozzo di untume, brodo &c. *V.* Schmaltzig. Fett &c.

§ ein schmierichtes Maul darvon tragen/ portarne la bocca unta, cioè haverne goduto uno stravizzo, una buona collatione, merenda &c.

ein schmierichter Teller / schmierichte Schlüssel &c. tagliere unto, piatto &c. unto.

eine schmierichte Küche / cucina unta, sporca, sucida.

eine schmierichte Sau/ porco unto bisunto, cioè huomo sporco. Ved. Schmiersau.

ein schmierichter Koch / schmierichte Köchin / schmierichtes Küchenmensch/ cuciniere unto bisunto, cuoca unta &c. guattera bisunta, sporca, lorda. V. Schmutzig &c. Schmärig &c.

schmierichter Küchenhader/ schmierichte Küchenschürtze &c. straccio, grembial &c. di cucina unto &c.

schmiericht machen/ ingrassumare, ingrasciare, ugnere, insuccidare di untume, imbrattare di succidume.

schmiericht werden / ingrassumarsi, ugnersi, insuccidarsi di untume.

Schmiereinen/schmierentzen/ Verb. Sentire, Puzzare ò putire di untume ò di sucidume &c.

§ die Köchin/die Küche schmiereint / la cuciniera, la cucina puzza, pute, sà di untume, ne viene di sucidume.

Schmiereinend / Puzzante &c. di untume &c.

§ ein schwartz/schmiereinend Tischtuch/ schwartze/schmiereinende Salveten/ tovaglia sporca che puzza, tovagliuoli sporchi che puzzano di untume e di sucidume che fanno stomaco.

Schmiermeln/ schmirfeln/ schmirgeln Sapere di grasso, it. di grasso rancio e grasso vietro ò forte, Havere, Venire odore ò puzzore come le tovaglie &c. di bucato si, mà mal nettate e lavate.

§ die Butter/der Speck/das Fett schmirmelt/ il butiro, il lardo, il grasso sà sente di rancio ò di forte.

das Tischtuch &c. schmirkelt/ questa tovaglia &c. sà di grasso e mal nettato.

Schmirmelend/schmirkelend/schmirmelicht/ schmirkelicht/ Adj. Ciò ch'è grasso ma hà sapore, it. odore forte, rancio e vieto.

§ schmirmelend Fett/ schmirkelender Speck &c. grasso vieto, forte, lardo rancio. V. Garstig.

schmirmelend Tischtuch &c. una tovaglia che sà di untume.

Verba Composita.

Ab-schmieren / Untare ben bene, it. met. Bastonare &c. *V.* Brügeln. Abbrügeln.

§ einen dicht abschmieren/ugner ad uno le spalle ò fregargliele con affongia da bosco, cioè bastonare uno d' importanza, dargli delle bastonate, legnate, sode, massiccie, da orbo; grattargli la tigna, spianargli le costure, pestargli, stampanargli le ossa, pettinargli la tigna, sonarlo di randello. V. Schläge. Stösse. Streiche.

die Kleider abschmieren/ ugnere gli habiti; cioè sporcarli, insordarli, ingrassumarli, insucidarli, imbrattarli portando ò altrimente.

Ab-geschmiert/ Untato &c. it. Bastonato &c. it. Insucidato &c.

§ abgeschmiert werden/ esser bastonato sodamente; haver delle busse.

An-schmieren / Affregare ugnendo.

§ einem Balsam &c. anschmieren/ affregare del balsamo &c. al naso &c. di uno.

sich mit etwas anschmieren/ ugnersi il naso &c. con qualche cosa; affregarsela.

einem allerley in Rechnung anschmieren/ mettere ad uno ogni bagatella a conto doppio e rigoroso, a suo piacere e senza coscienza.

einem eine theure Zeche anschmieren/ contare alla disperata per uno scotto.

An-ge-schmiert / Affregato &c.

Auf-schmieren / Ugnere, Untare, Inognere di sopra via, Metter sù dell'untume.

§ Butter aufschmieren aufs Brod/ ugnere, mettere del butiro su'l pane. V. Aufstreichen.

Aus-schmieren/ Consumare, Logorare ugnendo.

§ ich hab alle meine Schmier ausgeschmiert/ ho consumato &c. tutto il mio unto, met. mi sono impoverito à guadagnare i giudici con presenti.

Be-schmieren/ Ugnere, Untare, Ingugnere per tutto, it. met. Ingrassare, Imbrattare, Impiastricciare, Insucidare, Insporcare, Inlordare, Insucidare, Ingrassumare. *V.* Beschmutzen. Besudeln.

§ etwas überall mit Oel/ Butter / Fett &c. beschmieren/ ugnere, ingrassa-

re.

re &c. qualche cosa per tutto di oglio, di butiro, di grasso &c. Ved. Schmieren &c.
die Mauren &c. beschmieren/ schimbiccherare le mura.
das Papier &c. beschmieren/ schimbiccherare, spegazzare la carta.
mit Dreck &c. beschmieren/ impiastricciare &c. di merda.
die Kleider beschmieren/ ugnere, ugnersi, cioè insporcarsi, inlordarsi, imbrattarsi gli habiti.
sich mit etwas beschmieren/ ugnersi, inugnersi, untarsi &c. it. insporcarsi, imbrattarsi &c. di ò con qualche untume ò lordura.
die Hände beschmieren/ ugnersi, it. impiastricciarsi, imbrattarsi le mani. V. Besudeln.

Be-schmiert/ Unto, Inunto, it. Imbrattato Inlordato, Insporcato, Insucidato &c.
§ im Gesicht beschmiert/ imbrattato &c. nel viso.
eine beschmierte/ ò vom Kochen und Spülen beschmierte Köchin/ una cuciniera unta bisunta, lorda e sporca di grasso e di untume.
beschmierte Kleider/ panni imbrattati, insucidati, (sucidi) sporchi, lordi &c. di untume e sucidume.
beschmiertes Papier/ carta imbrattata, schimbiccherata.

Un-be-schmiert/ Non unto, Non imbrattato &c. cioè Netto.

Be-schmierung/f. Ugnimento &c. it. Imbrattamento.

Bey-schmieren / hinbey-schmieren/ Schimbiccherare, Infrascare appresso.

Drauf-schmieren / Esser lesto ed assiduo à rapsodiare, a rubbare, ed a compilare libri inutili da diversi autori, it. a fare delle pitture da quattro bezzi.

Durch-einander- / unter-einander-schmieren/ Schimbiccherare scrivendo cioè infrascare, infarinare, Garbugliare, Guazzabugliare, Mescolare ogni sorte di materie in uno scartabello.

Ein-schmieren/ Inugnere, Inuntare, Infregare.
§ dem Kind dem Brey einschmieren/ imboccar' un bambino, mettergli la pappa in bocca col detto. V. Einstreichen.
das schwartze Gerüche zur Wäsche einschmieren/ insaponare il bucato da farsi, fregar' i panni sporchi (sucidi) di sapone [liquido &c.] prima di metterli in bucato. V. Einseiffen &c.

die Kleider &c. einschmieren/ imbrattare, insporcare i panni. V. Einrussigen.

Er-schmieren/ Guadagnare, Procacciare scrivacciando, schimbiccherando, dipignendo &c. imperitamente.

Fort-schmieren / Continouare à scrivacchiare &c.

Hin-schmieren / dahin-schmieren/ weg-schmieren / Scrivacchiare, Schimbiccherare alla sfuggita e senza arte ò studio.
§ so etwas hinschmieren für die lange Weil/ ò geschwind wegschmieren/ idem.

Hinan-schmieren/ Ugnere, Inugnere, Impiasticciare contro.
§ den Dreck an die Wand hinanschmieren / impiastricciare la parete di merda ò di simil bruttura.

Hinein-schmieren / Infrascare scrivacchiando.
§ er schmieret allerley Mährlein in seinen Calender hinein/ egli infrasca ogni novelluccia magra ne' suoi calendarii.

Nach-schmieren/ Côpiare, Imitare, Contrafare scrivacchiando.
§ was ein Schmierer vorgeschmiert/ das schmiert ihm ein anderer nach/ uno schimbiccheratore di scrittore copia e rubba dall' altro.

Uber-schmieren/ Ugnere. Untare, Inugnere, Impiastricciare di sopra via.
§ das Brod mit Butter &c. überschmieren/ inugnere il pane di butiro &c.
eine Pastet mit Eyerklar überschmieren/ ugnere un pasticcio crudo con una chiara d'uova.
einen Brat-fisch aufm Rost mit Butter oder Oel überschmieren / ugnere, inugnere, inontare un pesce sulla gradella con butiro ò con oglio.
ein Pflaster überschmieren/ far' un empiastro, distendendovi sopra il cerotto.
er überschmiert den allerbesten Schmierer / egli vince scrivacchiando e schimbiccherando il più gran scrivacchiatore del mondo.

Ver-schmieren / Consumare, Logorare ugnendo.
§ viel Schmär/ Salbe &c. verschmieren/ consumare &c. molto unto ò unguento.
viel Seiffe unnützlich verschmieren / consumare, logorare molto sapone inutilmente.
viel Butter an Butterbammen verschmieren/ consumare molto butiro a fare del pane unto.

die Dinte und das Papier unnützlich verschmieren/ logorare e consumare molta carta e molto inchiostro schimbiccherando ò scrivacchiando.
viel Farben verschmieren/ consumare, logorare molti colori schimberando e dipignendo malamente. V. Zuschmieren.

Um-schmieren / [pr. brev.] herumschmieren/ Ugnere, Impiastricciare d' ogni intorno.

Weg-schmieren &c. V. Hinschmieren &c.

Zer schmieren (sich/) Scrivacchiare, Schimbiccherare giorno e notte, cioè scrivere ò dipignere cose che non vagliono un frullo.
§ sich zerschmieren an einem Buche / star scrivacchiando notte e giorno per finir' un libro.
einen zerschmieren/ bastonare uno d' importanza. V. Abschmieren.

Zu-schmieren/ ver-schmieren/ Turare, Otturare ò Chiudere un buco ugnendo e impiastricciando.
§ ein Loch mit Leimen/ mit Kleister/ Wachs zuschmieren ò verschmieren/ turare un buco impiastricciandolo con limo (fango) con colla, cera &c.

Schminck.

Schmincken/ schminken/ Lisciare, Bellettare, Imbellettare, Imbiaccare, Infardare, Abbellire ò Far parer bello col liscio e per per arte. Lat. Fucare. V. Anstreichen.
§ sich schmincken / die Backen schmincken/ lisciarsi, bellettarsi, imbellettarsi le guancie, mentire la bellezza, dipignersi il viso.
sie schmincket sich alle Morgen/ ella si liscia &c. ogni mattina.
die Haar schmincken/ abbiondare i capegli rossi, dargli la bionda ò altro colore.
seine Reden &c. schmincken/ imbellettare &c. il suo discorso &c. la sua favella.

Ge-schminckt / Lisciato, Bellettato &c. met. Mentito, Dipinto, Fucato, Finto, Simulato &c. Ved. Schein &c.
§ sie hat sich geschminckt / ella s' è lisciata &c.
ein geschminckte Gesicht/ geschminckte Backen oder Wangen/ viso imbellettato, guancie lisciate, dipinte. V. Erschminckt.
geschminckte Reden / geschminckte Wor-

Worte/ discorsi imbellettati, parole infardate, fucate &c.
geschminckte Treu / fede simulata, mentita, fucata.
geschminckte Liebe/ amor fucato, lisciato, finto, simulato.
geschminckte Andacht / divotione mentita, apparente, hipocritica.
geschmincktes Christenthum / Cristianesimo imbellettato &c. e vestito alla moda. V. Heuchel-/Schein-

Un-ge-schminckt/ Non-lisciato, met. Non finto, Non simulato, Schietto, Sincero.
§ ein ungeschmincktes Gesicht/ ungeschminckte Schönheit/ viso schietto, bellezza schietta, vera, naturale.
ungeschminckte Liebe/ amore non finto ò sincero.

Schminck-docke/ f. Bamboccia lisciata cioè Donna imbellettata e che s'imbelletta d'ordinario.

Schminck-öl / Schminck-wasser/ Schminck-flecklein/ n. Oglio, Acqua, Pezzetto &c. che serve à bellettarsi; Liscio, Belletto. V. Schmincke &c.

Schmincker-in/ f. Lisciatrice, Imbellatrice. Strebbiatrice.

Schminckung/ f. Bellettamento, Imbellettamento, Lisciamento, Lisciatura.

Schmincke/ f. Liscio, Belletto, Farda Fuco.
§ Schmincke machen/ componere, fare belletti.
Schmincke brauchen/ die Schmincke zu Hülffe nehmen/ sich der Schmincke bedienen / servirsi del belletto, usar'il liscio, aitarsi col (ricorrer'al) belletto.
Haar-schmincke / bionda di capegli, liscia per colorirli biondi da neri ò rossi ch'erano.
Rot-schmincke/ [belletto] rosso; vermiglio incarnato, rossetto.
Weiß-schmincke/ biacca, farda, liscio bianco.

Schminck-bonen / Fagliuoli piccoli, tondi, scretiati ò bianchi.

Schminck-büchslein/ n. Bossoletto, Alberello da liscio.

Schminck-macher / m. Bellettaio, Compositor di belletti, Bellettiere.

Verb. Compos.

An-schmincken (sich/) [l'istesso ch' il Semplice] Imbellettarsi, Lisciarsi &c. V. Schmincken &c.
§ sich anschmincken/ idem.

An-ge-schminckt/ Imbellettato &c. met. Finto, Mentito &c.
§ angeschminckte Frömmigkeit / angeschminckte Freundlichkeit &c. probità, piacevolezza finta, fucata, apparente, posticcia.

Auf-schmincken/ it. heraus- ò hervorschmincken/ Rilevare, Fare, Spiccare mediante il belletto.
§ eine verfallende oder verfallene Schönheit wieder aufschmincken ò hervorschmincken / rilevare la scadente ò scaduta bellezza col belletto; farla spiccare un tantino col soccorso del liscio, darle un pò di lustro colla vernice del belletto.

Er-schmincken/ Procacciare à forza di belletto e liscio.
§ ein wenig eine Gestalt erschmincken/ procacciarsi, procurarsi un pò di viso alle spese del rosso e della biacca.

Er-schminckt/ Procacciato, Sforzato &c. col belletto.
§ eine erschminckte Schönheit &c. una bellezza imbellettata, dipinta, imbiaccata, colorata, artificiata, posticcia, sforzata, mentita, imprestata, composta.

Ver-schmincken / Guastare, Perdere &c. col belletto.
§ sie verschminckt ihre natürliche Schönheit/ ella guasta, deforma sfigura la natia sua bellezza col belletto (liscio &c.

Zer-schmincken (sich/) Industriarsi a farsi bello ò bella col belletto &c.
§ sie zerschminckt sich alle Morgen ein par Stunden/ ella spende due hore e più ogni mattina ad imbellettarsi curiosamente dinanzi allo specchio.

Schmirgeln / schmirmeln &c. V. Schmieren &c.
Schmiß &c. V. Schmeissen &c.
Schmitze &c. V. Schmeissen &c.

Schmitz.

Schmitzen/ Verb. [da schmeissen] Gettare, Buttare, Lanciare, Scagliare con gran forza e vehemenza. V. Schmacken.
§ etwas auf die Erde schmitzen ò hinschmitzen / gettare, lanciare &c. qualche cosa per terra di tutta la sua forza.

Nota. Giache schmitzen e schmeissen [nella seconda sua significatione] sono Sinonimi, intendansi anco di schmitzen/ ed applichisi tutte le Frasi, e tutti li Verbi Composti che si trova al Verbo schmeissen.

Schmitzen. Verb. [da schmieren] Tignere, Tingere, Imbrattare di nero, Annerare. Lat. Inficere. V. Schwärtzen. Russigen &c.
§ die Kessel/ die Pfannen &c. schmitzen/ le caldaie, le padelle tingono.
die Huren seynd wie Kohlen; brennen sie nicht/ so schmitzen sie doch/ le puttane sono i carboni; ò bruciano ò tingono.
sich an etwas schmitzen/ tignersi, annerarsi, infuliginarsi a qualche cosa.
sich schmitzen im Gesicht &c. sich die Hände schmitzen &c. tignersi, annerarsi il volto, le mani &c.
eines seinen guten Namen schmitzen/ annerare cioè scemare, infamare la riputatione di uno.
Schuhe schmitzen/ annerare le scarpe.
Felle &c. schmitzen/ annerar pelli, cioè tignerli di nero, it. di paonazzo, rosso ò altro colore.
ein par schwartz lederne Hosen von neuen schmitzen lassen / fare rannerare ò ritignere un paio di calze nere di pelle &c.

Schmitzend/ Tignente, Annerante &c.
§ schmitzende Töpfe/ Kessel &c. pignatte, caldaie &c. che tignono ò annerano.
schmitzende Kohlen / carboni neri e che tingono.

Ge-schmitzt/ Tinto, Annerato &c.
§ ich hab mich an die Nase &c. geschmitzt/ io mi sono tinto il naso &c.
geschmitzte Felle/ geschmitzte Hosen/ pelle tinte, calze di pelle tinte.

Un-ge-schmitzt/ Non tinto.

Schmitz-wort/ n. Parola infamatoria ò ch' annera la riputatione.

Schmitzer/ m. Tintore di pelli.
§ Felle-&c.-schmitzer/ idem.

Schmitzung/ f. Tignimento, Anneramento &c.

Verb. Composit.

An-schmitzen/ Tignere, Macchiare di nero. V. Beschmitzen.
§ einen mit Ruß &c. anschmitzen/ tignere &c. uno di fuligine.
einem einen greulichen Schandfleck anschmitzen/ tignere uno d'una macchia horribile; infamarlo, macchiarlo horribilmente.
einem eine abscheuliche Rechnung anschmitzen/ far'uno di suo capriccio un conto esorbitante.

Be-schmitzen/ Tignere, Imbrattare. Macchiare. V. Schmutzen. Beschmutzen. Besudeln. Beflecken rc.

§ einen beschmitzen/ tignere &c. uno.
sich beschmitzen an einem Kessel rc. tignersi &c. ad una caldaia.
ich mag mich an solchem Gesindlein nicht beschmitzen/ io non voglio imbrattarmi con tal canaglia. Ved. Besudeln. Beschmeissen.
jemand bey einem beschmitzen / eines Thun und Lassen mit falschen Afterreden beschmitzen/ annerare uno appresso alcuno; macchiargli la riputatione e le attioni con calonnie e maledicenze.

Be-schmitzt/ Tinto, Imbrattato, Macchiato, met. Infamato.
§ er ist heßlich beschmitzt worden/ egli è stato macchiato ò infamato bruttamente.

Un-be-schmitzt/ Non macchiato &c.
§ eines seine Ehre unbeschmitzt lassen/ lasciar'intatto l'honor di alcuno.

Be-schmitzung / f. Tignimento, it. Macchiamento dell' honore, it. Calonnia, Maledicenza.

Ver-schmitzen/ [poco usitato] Tignere &c. cioè Render' astuto, furbo, scaltro, versipelle.

Ver-schmitzt/ Adj. Astuto, Scaltro, Furbo, Fino, Callido, Cattivo, Malitioso, Vitiato, Sottile, Trincato, Versipelle, Volpone. V. List. Schlimm. Lose. Schalck. Verschlagen rc. Abgefeimt rc. Durchtrieben rc.
§ ein verschmitzter Gast/ ein verschmitzter Mauskopf/ un briccone astuto, furbo, furbaccio, volpaccio &c.

Schmol.

Schmolle/ f. [forse dall'antico Möll/ che dinota molle, fragile] Mollica, Molleca, Mica del pane. V. Brosam. Krum.
§ die Schmolle gern essen / amare la mollena.

Schmollen/ it. schmoren e schmuren/ Stare con un volto severo, serioso, it. sdegnato senza ridere, Star' in contegno, stare sul ò in sul serio (serioso) ò sul grave; Mostrarsi rigido e duro, it. Far' un viso arcigno ò accigliato ò un viso di armi. V. Brotzen. Sauer. Trotzen rc.
§ er schmollet/ egli stà sul serio &c. egli non ride già.
ich weiß nicht / warum er schmollet/ io non sò che cosa habbia e perche faccia il muso torto &c.

Schmollicht/ Adj. Sdegnoso, Torvo, Accigliato &c.
§ ein schmollicht Gesicht / un viso arcigno, sdegnoso &c.

Schmor.

Schmorchen / it. verschmorchen/ it. schmoren/ [forse dal sequente schmoren] Morire, Mancare, Svenire, Smagrire di fame e d'inedia. Lat. Tabascere, Contabescere, Confici fame &c. V. Schmachten.

Schmoren / schmuren/ [forse da qualche Verbo cognito] Soffocare, Soffogare di fumo, it. Sottestare in tegame coperto. V. Stauchen rc. it. Schmauchen rc. it. Stoven.
§ Fleisch in einen Stollhafen schmoren/ sottestare carni in tegame.
Nudel schmoren/ sottestar lasagne ò cose di pasta.

Ge-schmoret/ Suffocato, it. Sottestato.
§ ein Geschmortes/ ein Schmoren/ un sottestato; it. lasagne sottestate.

Schmuck.

Schmücken/ Addobbare, Abbigliare, Acconciare, Assettare, Fregiare, Parare, Ornare, Adornare. Gall. ajuster, parer. V. Butzen. Zieren rc.
§ eine Braut schmücken / addobbare &c. una sposa.
sich stattlich/ herrlich/ prächtig schmücken und zieren/ addobbarsi, abbigliarsi, assettarsi, adornarsi, abbellirsi pomposamente, magnificamente, superbamente.
sich zur Hochzeit rc. schmücken/ addobbarsi, adornarsi, prepararsi à nozze.
mit königlichem/ priesterlichem rc. Ornat schmücken/ parare dell' ammanto, ornato reale, sacerdotale &c.
eine Kirche/ einen Altar/ eine Schaubühne schmücken / ornare, adornare, parare una chiesa, un altare, decorare un teatro.
ein Pferd / Turnierpferd schmücken/ bardar' un cavallo (palafreno, destriere.)
Federn schmücken/ acconciare piume ò pennacchi.
ein Bild schmücken/ adornare una statua.
ein Grab rc. schmücken/ adornare un sepolcro, un monumento &c.
ein Zimmer/ eine Kammer/ einen Sal rc. schmücken/ acconciare, assettare, adornare una stanza, camera, sala &c.
sie schmücketen ihre Lampen/ essi acconciarono, adornarono le loro lampade.
eine Leiche schmücken/ acconciare, curare un corpo morto.
den Leib schmücken/ abbigliare, adornare, curare il corpo.
die Seele schmücken/ adornare, fregiare l'anima.
seine Reden schmücken/ abbellire &c. i suoi discorsi.
eine Lügen schmücken/ colorare, abbellire una (dar colore, dar la concia ad una) bugia.
seine Sachen schmücken/ abbellire, colorare le cose sue; darle lustro, specie.
du solt den Geringen nicht schmücken in seiner Sache / tu non haverai rispetto al povero nella causa sua. Exod. 23. 2.

Ge-schmückt/ Addobato, Abbigliato, Ornato, Adornato, Adorno.
§ geschmückt wie eine Braut/ addobbato &c. come una sposa.
auf Bischöfflich geschmückt / ornato, parato in pontificalibus.
ein geschmücktes Pferd/ un cavallo nobilmente bardato.
geschmückte Docke/ una bamboccia vestita.

Schmuck-magd/ Schmuck-jungfer/ f. Acconciatrice, Addobbatrice da dama. V. Schmucker.

Un-ge-schmuckt / Non addobbato, Senza addobbi.

Schmucker/ m. in/ f. Addobbatore, -trice, Acconciatrice, Abbigliatrice, Ornatrice.
§ Altar-/ Kirchen-schmucker/ Bilder-schmucker/ paratore de gli altari, delle chiese, delle imagini &c.
Braut-schmucker/ -in/ addobbatrice &c. di sposa.
Feder-schmucker/ acconcia-pennacchi ò pennacchiere.
Hut-schmucker/ acconciatore, guarnitore di cappelli e berrette. Ved. Staffirer.
Leichen-schmucker/ acconciatore-trice di mortorii.
Schaubühn-schmucker / decoratore del teatro.
Zimmer- ò Sal-schmucker / maestro-sala, it. tappeziere, arrazziere di camera. V. Tapezirer.

Schmuckung/ Addobbamento, Abbigliamento &c. V. Schmuck.

Schmuck/Ge-schmuck/m. Addobbo, Addobbi, Abbigliamenti, Ornamenti, Ornato, Gale, Sfoggie, Paramenti, Pompe, it. Anelli, Collane, Gioie, Perle, Vezzi, Fregi d'oro, Pendenti, Braccialetti e cose pretiose. Gall ajustemens, parures, braveries, atours, pierreries, afiquets. *V.* **Geschmeid.**

§ **päpstlicher/königlicher/bischöfflicher/priesterlicher** &c. Schmuck ò Geschmuck/ ornato, ammanto papale, reale, episcopale &c. paramenti pontificali, sacerdotali, reali.

seinen Schmuck anlegen/ metter'addosso i suoi abbigliamenti, indossare l'ammanto suo magnifico &c. pararsi, abbigliarsi, addobbarsi, adornarsi &c.

einem (einer) den Schmuck anlegen/ abbigliare, addobbare uno (una) parare, mettergli attorno tutti li fregi (ornamenti) ciò che hà di più bello e galante. V. Schmucken.

den Schmuck ablegen/wegthun/ sparare, spararsi, smantarsi, metter giù levarsi, trarsi daddosso gli abbigliamenti e le gale (galanterie) le sfoggie, gli ornamenti ò fregi.

in seinem Schmuck und Pracht erscheinen/ comparire in gala, in splendidissima, solennissima gala, *in pontificalibus, comparire, farsi vedere, pompeggiare, sfoggiare nel suo splendore, lustro, pavoneggiarsi nell' habito di cerimonia, di stato nelle sue pompe, negli ammanti della sua magnificenza. V. Prangen. Stutzen &c.

heiliger Schmuck/ ornato, decore santo ò di santità.

der heilige Schmuck der Seelen mit dem Ehrenkleid der Gerechtigkeit CHRISTI / il santo decore dell' anima addobbata dell'ammanto reale della giustitia di Cristo.

Altar-schmuck/ Kirchen-schmuck/ paramenti, ornato, sacra supellettile dell'altare, della chiesa.

Blumen-schmuck / scompartimento, leggiadro e galante de' fiori.

Braut-schmuck/ addobbi, abbigliamenti, smancerie, it. gioie da sposa.

Ehren-schmuck/ ornato, it. insegne di honore e gloria.

Frauen-schmuck / Weiber-schmuck/ Jungfern-schmuck / addobbi &c. sfoggie, gale, galanterie, pompe da dama, damigella.

Huren-schmuck / galanterie, sfoggie mentite, gioie, collane false, apparenti da meretrice, addobbi di puttana ò puttaneschi.

Kleider-schmuck/ ornamenti d'habiti, begli habiti, bei vestiti, habiti dal di di festa, *pasquarecci.

Pferd-schmuck/ barde da cavallo.

Perlen-schmuck/ vezzo, collana di perle.

Priester-schmuck/ paramenti sacerdotali ò da sacerdote (prete.)

Seelen-schmuck/ ornamenti, addobbi, decori dell'anima.

Schmuck-ò Geschmuck-bewahrerin/ f Guarda-gioie. Gall. dama d' atour.

Schmuck-ò Geschmuck-kistlein ò kästlein/ n. Cassetta, Cassettina da gioie.

Verb. Composit.

Auf-schmucken / aus schmucken / heraus-schmucken/ [l' istesso ch'il suo Semplice] Addobbare, Abbigliare, Parare, Adornare galantemente. *V.* Schmucken &c.

§ **eine Braut aufschmucken**/ addobbare &c. una sposa. V. Aufbutzen.

Auf-geschmuckt / Addobbato &c. Adornato (Adorno.)

Schmucken/schmuckelen sich/ [da schmiegen forse] Rannicchiarsi, Restringersi, Ripiegarsi, Ricogliersi. *V.* Schmiegen.

§ **sich schmucken und ducken müssen**/ dover ristringersi ed abbassarsi, met. humiliarsi e sottomettersi ad ogni uno sia per amore ò per forza, per virtù ò per vitio.

die Achseln schmucken/ stringere, piegare le spalle, stringersi nelle spalle, met. humiliarsi, accomodarsi alla patienza, alla servitù, all'ubbidienza.

Ge-schmucket / Rannicchiato &c.

Verb. Compos.

Zu-schmucken/ zu-schmuckeln sich/ Accogliersi, Accostarsi ad uno con certi strignimenti di spalle e rannicchiamenti del corpo.

§ **sich zu- ò hinzuschmucken ò schmuckeln**/ idem. V. Schmiegen.

Schmut.

Schmuttern / schmuddern/ [forse da moddern] Rancire, Vietire, Stanzire, Putire come carne vecchia non salata. *V.* Riechen. Stincken.

§ **das Fleisch fängt an zu schmuttern**/ questa carne comincia à rancire, fracidire, putire, sentire. Gall. corner.

Schmutterend/Adj. Rancio, Rancidice, Vieto, Stanzio, Fracidiccio, Frolliccio.

§ **schmutterend Fleisch**/ carne che pute, puzza, sente già un poco.

schmutterend werden/ rancire, rancire, vietire, stanzire.

allerhand schon schmutterende / halb verfaulte Eßwahren/ ranciume, rancidume, marciume, fracidume.

Schmutz.

Schmutz/m. [antic. e hoggi per i contadi di Helvetia] Oglio in genere, dall' hebraico שמן Schemen; ma hoggi dinota Untume, Grassume, Sporchezza, Sucidume, Grascia, e propriamente quello che vien da cose unte ogliose e grasse. Lat. Sordes pingues. Gall. saleté de crasse. *V.* Schmier. Wust. Unflat.

§ **den Schmutz abwaschen/abfegen/abscharren/herauswaschen** &c. lavare, nettare, strofinare, radere, curare, spregare il sucidume, l'untume, le sporchezze. Gall. décrasser.

von Schmutz säubern ò fegen/ nettare, mondare &c. dal sucidume &c. sgrasciare.

sich vom Schmutz säubern ò fegen/ nettarsi, strebbiarsi dall'untume &c.

die Kleider vorm Schmutz bewahren/ etwas zur Verhütung des Schmutzes vor sich nehmen/ salvar'i panni dinanzi dal sucidume, mettersi qualche cosa dinanzi à questo fine.

Küchen- &c. **schmutz**/ untume, sucidume di cucina &c.

Schmutz am Leibe vom Schweiß/ Staub &c. lezzo, sucidume, sozzura, porrigine del corpo dal sudore, dalla polvere &c.

Schmutzig/schmutzicht/ Adj. Unto, Tinto, Imbrattato di sucidume, it. Sporco, Sucido, Sozzo Lordo. *V.* Schmalzig. Schmierig. Garstig. Unflätig. Russig &c.

§ **ein schmutziger Koch** / un cuoco ò cuciniere &c. unto ò bisunto.

ein schmutziger Klosterkoch/ un frate brodaiuolo; un bisuntone.

eine schmutzige Küchenschürtze/ schmutziger Hadern/ Fetze &c. un grembial, uno straccio di cucina unto, sporco.

schmutzige Wolle/ lana succida.

schmutzige Füsse &c. piedi lezzosi, sporchi &c.

schmutzig am Leibe vom Schwitzen &c. sucido, lezzoso, sporco di sudore &c.

über und über schmutzig/ sehr schmutzig/ unto bisunto, tutto unto, sporchissimo, lordissimo. V. Beschmutzt.
schmutzig Leinzeug/ schmutzig Gerät/ panni-lini sporchi, sucidi. V. Russig. Schwartz.
schmutzig Maul: ein schmutzig Maul darvon tragen / bocca unta: riportarne bocca unta, cioè una buona untata, un buona corpacciata di buone vivande. V. Schmierig.
schmutzige Handschuh rc. guanti &c. sucidi, sporchi.
ein schmutziges Haushalten/ economia sporca, governo ò maneggio di casa sporco, lordo, mal all'ordine.
schmutzig machen/ ugnere, imbrattare, sporcare di untume ò sucidume.
sich schmutzig machen ò schmutzig werden/ ugnersi, ingrassumarsi, inuntumarsi, imbrattarsi, sporcarsi, inlordarsi, imbrodolarsi, it. inlordire, insozzire. V. Schmutzen.
schmutzig aussehen/ seyn/ erscheinen/ esser, parere, comparire tutto unto, tinto e sporco.
schmutzig umgehen mit dem Essen/ far la cucina sporcamente, trattar sporca-ò sozzamente (mal-pulitamente) i mangiari.

Schmutzigkeit/ f. Lordezza, Inmondezza di untume e simili sporchezze.

Schmutzen/ Verb. neutr. Inlordire, Insucidire, Insporchire ò Inlordarsi, Insucidarsi &c. ò Diventar sucido &c. V. Schmutzig werden.
§ das Weiß-gezeug (Gerät/ Gewand) schmutzet bald / la biancheria inlordisce, s'insucida tosto.

Schmutzen/ Verb. act. Insucidare, Inlordare. V. Anschmutzen. Beschmutzen rc.

Schmutzen (schmieren/ herumschmieren) Lordeggiare, cioè Far opere servili sporche e lorde, massime in cucina nell'ufficio di guattaro-a; it. nella stamparia, grascieria, e simili. V. Schmieren.
§ in der Küche schmutzen ò herumschmutzen müssen/ fare ò dover fare i più lordi, sporchi, servitii di cucina ò di guattaro-a.

Schmutz-bub / m. Guattaro, Sguattaro, it. Ragazzo, Servente di stamparia chi rilava le forme &c.

Schmutz-Koch / m. (Schmutz-köchin/ f.) Ciciniere (Cuciniera) sporco, sozzo, lordo, it. unto-bisunto, Bisuntone, Brodaiuolo, it. Cuocastro imperito. V. Sudel. Sau rc.

Schmutz-magd/ f. (Schmutz-hammel/ Schmutz-fetze/ m.) Guattera di cucina, it. Femina lorda, sporca, bisunta, lordarella porca, porcona. Gall. salope. V. Säuisch rc.

Schmutz-kittel/ m. Schmutzküttel rc. Camiciotto, Gabbanello, Grembiale &c. di tela grossa da mettersi in cucina per salvare i panni buoni. V. Uberrock.

Schmutzer/ m. Servente lordo & unto in qualche ufficio.
§ Küchen- rc. schmutzer / guattaro di cucina &c.

Verba Composita.

Ab-schmutzen/ ein-schmutzen e verschmutzen/ Sporcare, Insporcare, Insucidare, Insucidicciare, Inlordare. V. Abschwärtzen.
§ das Gerät allzusehr/ allzugarstig abschmutzen/ daß mans kaum wieder weis waschen kan/ sporcare &c. troppo la biancheria; insucidarla di maniera che si stenta di rilavarla bianca ò di rimbiancarla. Ved. Zerschmutzen.
viel Gerät abschmutzen ò einschmutzen/ sporcare, insporcare &c. molta biancheria.

Ab-ge-schmutzt/ ein-ge-schmutzt/ verschmutzt/ Insporcato, Insucidato &c. V. Zerschmutzt.

An-schmutzen/ it. schmutzen/ Tignere, it. Ugnere, Sporcare &c. V. Schmitzen. Anschmieren.
§ einen mit etwas fettes oder schwartzes anschmutzen/ tignere &c. uno di qualche cosa unta ò nera.
das Silber-/ it. Zinn-/ Kupfer-/ Messinggeschirr schmutzet das Leinzeug an / l' argenteria tigne i vasi di stagno, di rame, d' ottone tignono, annerano i panni-lini. V. Schwärtzen.

Ausschmutzen/ Finire hormai di fare il guattero e simili lordi ufficii.
§ habt ihr einmal ausgeschmutzt? havete hormai abbandonato l ufficio sporco di guattaro &c. vi sete ritirato una volta di cucina?

Be-schmutzen/ schmutzen/ Imbrattare, Sporcare, Consporcare, Insporcare, Inlordare, Sucidare, Insucidare, Insozzare, Macchiare &c. V. Besudeln. Berussigen. Beschmieren.
§ etwas beschmutzen / imbrattare &c. qualche cosa.
etwas beschmutzen durch vieles Betasten/ sporcare, insucidare &c. una cosa rammoscinandola, maneggiandola, trattandola spesso. Ved. Zerziehen rc.
die Wirtinnen in Teutschland (spricht der Card. Bentivogl. in seinen Lettere) geben den Gästen die Hände nicht/ sie beschmutzen sie ihnen [so unflätig und schmutzig seyn sie/ will er sagen] le hostesse di Germania non toccan (dan) [anzi] inlordan la mano a' forastieri.
eine Schürtze über und über beschmutzen / imbrattare, ugnere &c. un grembiale da per tutto; bisugnerlo in ogni lato. V. Zerschmutzen.
sich beschmutzen an ò mit etwas / imbrattarsi a ò con qualche cosa.
ich mag mich mit solchen Leuten nicht beschmutzen/ io non voglio imbrattarmi &c. con quella gente.

Be-schmutzt/ Imbrattato, Consporcato, Insporcato, Sporco, Inlordato, Lordo, Tinto, Unto &c. V. Schmutzig. Beschmiert.
§ beschmutzt werden/ tignersi, ugnersi, sporcarsi.
ein beschmutztes Gesicht rc. un viso &c. imbrattato, lordo.
eine beschmutzte Köchin / cuoca unta, bisunta.
beschmutzte Handschuh rc. guanti &c. sporchi, tinti, unti dal lungo portare.

Un-be-schmutzt/ Non imbrattato &c. cioè Netto, Pulito, Non passato per le mani, Intatto, Senza la minima macchia.
§ es ist noch neu und unbeschmutzt / egli è ancora nuovo di zecca, nuovo fiammante.
unbeschmutzter Schnee rc. neve &c. intatta.

Durch schmutzen rc. V. Beschmutzen. Verschmutzen.

Ein-schmutzen rc. V. Abschmutzen rc.

Herum-schmutzen rc. V. Schmutzen rc.

Ver-schmutzen / zer-schmutzen / durch-schmutzen/ insporcare, Consporcare, Inlordare, Bisuntare &c. in sommo grado e per tutto; penetrare ed indentrare l'untume e le sozzure da per tutto, it. Guastare, Consumare, Logorare sporcando ed inlordando, item Guastarsi &c. per quella via.
§ die Kleider/ die Schürtze/ die Schnuptuher/

tücher / die Hemder &c. verschmutzen/ guastare &c. li panni, i grembiali, i fazzoletti, le camiscie à forza di sporcarle d' inlordarle &c. Ved. Abschmutzen &c.

er zerschmutzt und zerschmiert alles/ was ihm durch die Hände gehet/ egli inlorda e guasta tutto ciò che gli passa per le mani.

es zerschmutzet ò verschmutzet alles bey den Kindern/es ist alles gleich zerschmutzt/ verschmutzt ò durchschmutzt bey ihnen/ ogni vestito ò biancheria di fanciulli si logora e guasta a forza d'inlordarsi e sporcarsi così spesso.

Ver-schmutzt / zer-schmutzt / durchschmutzt/ Consporcato, Inlordato, Bisuntato &c.

Schmutzen/schmutzeln/[forse da schmollen/ quasi qualche cosa di mezo frà ridere e stare su'l serio] Ghignare, Sogghignare, Sorridere. Lat. Subridere. *V.* Lächeln &c.

§ schmutz-lachen/ idem, it. sogghignare per disprezzo ò per sarcasmo.

er schmutzte so ein wenig drüber/ egli ne ghignava, sogghignava così un tantino ; ne faceva un ghigno, sogghigno, un ghignetto, un sorriso, sorrisetto.

Ge-schmutzt/ Sorriso, Ghignato.

Schmutz bärtel / Schmutzler / m. Sogghignatore uno c' hà la ciera da ghignare ò che sogghigna quasi di continovo.

Schnab.

Schnabel/m Schnäbel/ plur. [forse da schnappen/afferrare presto colla bocca. it. colla mano] Becco, met. e per disprezzo la Bocca, il becco, it. Punta. Lat. Rostrum.

§ der Vogel singt / nachdem ihm der Schnabel gewachsen / l' uccello canta secondo che gli è nato (fatto) il becco, met. ciascuno parla, it. opera conforme al suo genio.

weiche Vögel/weiche Schnäbel/teneri uccelli hanno teneri i becchi cioè i delicati non ponno, soffrire la minima asprezza.

noch gelb um den Schnabel seyn / esser ancor giallo, haver'ancor del giallo intorno al becco ; esser giovanetto inesperto.

einem das Gelbe vom Schnabel wischen/ strofinare ad uno il giallo dal becco, met. scozzonare un giovanotto ; renderlo accorto, scaltro &c. scozzarlo, sgrossarlo. Gall. deniaiser.

einem den Schnabel butzen/ nettare, strofinare il becco ad uno, met. idem, it. dargli de' pugni sul mostaccio.

er ist ziemlich rot um den Schnabel/ egli è assai rosso attorno al becco cioè hà la ciera, la faccia rossa ò accesa.

seinen Schnabel in alles stossen wollen/ voler ficcare il, dar di becco (il ceffo, il muso) in ogni cosa.

fleischliche Leute sorgen nur für den Schabel und für den Nabel/ i carnali non si danno cura che del becco e del bellico. V. Nabel.

den Schnabel immer in der Weiche haben/ id est, immer sauffen/ it. immer plaudern wollen/ voler haver sempre il becco in molle.

krummer/langer/stumpfer &c. Schnabel/ becco storto, lungo, smozzato &c.

Blaßbalg-schnabel/ becco del mantice.

Gäns-/Enten-&c. schnabel / becco d' occa, d'anitra &c.

Gelb-schnabel/ becco-giallo.

Krug-schnabel/ becco, bocca di boccale.

Krumm-schnabel / becco storto (uccello.)

Lampen-schnabel / becco, becchino, becchetto, becchignuolo della lampada, luminello. V. Schnautze.

Schiff-schnabel/ becco (rostro) punta, sperone della nave.

Schnepfen-schnabel/becco di beccaccio.

ein Krug/da der Schnabel abgebrochen/ boccale sboccato.

Storchen-schnabel/becco di cicogna, it. herba detta geranio, burbara, rostro di grua.

Schnabel-schiff/n. Nave collo sperone ò becco, Nave speronata.

Schnabel-stich/Schnabel-stoß/m. Colpo di becco, Beccata.

Schnabel-weide/f. Caccia di becchi cioè uccelli, uccellagione, it. Pastura per il becco cioè Cose ghiotte, mangiari, delicati ; Delicatezze. Lat. Cupedie.

Schnabel-viehe / n. Uccellaglia, Uccellame, Volaglia.

Schnäbelein/n. Becchetto, Beccarello, Becchino.

Schnäbeln/Verb. Beccare, Imbeccare, Far' il becco.

§ einen Vogel schnäbeln/imbeccare un, far'il becco ad un uccello.

sich schnäbeln/ miteinander schnäbeln/abbeccarsi &c. V. Beschnäbeln &c.

Ge-schnäbelt / Beccato , Beccuto, Ciò che hà becco.

§ lang-geschnäbelicht / lang-schnäbelicht/ ciò che hà becco lungo.

kurtz-geschnäbelt/ ciò che hà becco corto.

stumpf-geschnäbelt/ ciò che hà becco schiacciato.

wol-geschnäbelt / ben beccuto ciò che hà becco grosso ò lungo.

Un-ge-schnäbelt/ Sbeccato , Senza becco.

*Schnabeln/it. schnabeliren/ Beccheggiare, cioè Pappare, Pacchiare, Ghiottare allegramente.

§ sie haben wacker schnabelirt/ drauf-schnabelirt / essi hanno pacchiato bravamente , hanno menato le mascelle da paladini.

Verb. Compos.

Be-schnäbeln (sich/) Abbeccarsi ò Abboccarsi, it. Verb. act. Beccare &c.

§ die Tauben beschnäbeln sich/i colombi s'abbeccano.

die zwey Verliebten beschnäbeln sich/ questi due amanti s' abbeccano e s' abboccano con dolci e soavi baci e sguizzi frizzanti delle lingue.

alles beschnäbeln/ id est, sehen/wissen &c. wollen/ voler beccare , abbeccare ogni cosa , dar del becco , del griffo, del naso (nasaccio) in ogni sterco, voler fiutar' ogni merda.

Be-schnäbelt/ Abbeccato, Abboccato.

Schnad.

Schnade/Schnate/f. [forse da schneiden/tagliare] Sfregio, Segno di sferzate ò batiture di verghe. *V.* Strieme.

Schnadern/schnattern/schnaddern/[Verb. finto dal suono] Gracidare, Paperare, Far'il verso dell' occa, met. Chiaccherare, Cicalare, Ciarlare, Babbolare, Linguacciare. *V.* plaudern. Waschen &c.

§ die Gänse schnadern/ le ocche gracidano, papperano.

schnadern ò schnattern wie eine Gans/ gracidare , cinguettare come una occa.

er (sie) kan weidlich schnadern ò schnattern/ ella sà cicalare , chiacherare.

was schnatterst du ? che chiaccheri ?

die Weiber thun nichts dann schnadern/ wann sie beysammen seynd/ le

le femine non fanno che cicalare&c quando sono frà di loro.

Schnadern/Sgrignare, it. Parlare del naso.

§ er schnadert/ er hat eine schnadernde Rede/ egli parla del naso.

Ge-schnadert/ Gracidato, it. Chiaccherato &c.

Ge-schnader / Ge-schnatter / n. Schnaderey/ f. Gracidamento, Chiacchera, Cicalaria, Babbole, Cianciarie.

§ wo Gänse und Weiber seynd/ da ist viel Geschnatters/ dove sono femine e ocche, le chiacchere non son poche.

Schnader - ò Schnatter-ganß/ f. Gracchiona, Chiaccherona, Cicalona, Cianciona, Ciarlona &c.

Schnader - ò Schnatter-maul / Schnatter-gusche/ idem, Ciarliere, Cornacchione, Bocca larga, Babbione, Parolaio. *V.* Plauderer. Plauder-tasche.

Schnaderhaft/schnadericht/schnatterisch/ Adj. Garrulo, Linguacciuto, Parlantino &c.

§ ein schnaderhaftes Weib/ femina garrula, ciarlona, chiaccherona, linguacciuta.

eine schnatterhafte Zunge / Schnatter-zunge/ femina cicalona, garrula &c.

Schnaderer / Schnatterer / it. Schnadriack/m. Ciancione, Chiaccherone, Ciarlone, Parabolano, Novelliere, Bicchiacco, Parolaio. *V.* Plauderer. Schwätzer &c.

§ er ist ein Ertz-schnaderer ò Schnadriack/ sie ist eine Haupt-schnaderin/ egli (ella) è un arci-chiaccherone-a.

* Schnadriack/Schnadriacke/Babbole, Novelle, Novelluccie da vecchie, Chiacchibicchiacchi, it. Il vitio del parlar del naso. *V.* Geschnader.

§ allerhand Schnadriack vorbringen/ produrre, raccontare ogni sorte di novelluccie per passar' il tempo.

den Schnadriack haben / parlar del naso.

Nota. I Verbi Composti cerchi-ed applichisi al Verbo plaudern/ schwätzen/waschen/ non essendo questo Verbo di tanto uso come quelli.

Schnake/ f. Schnaken / plur. [forse dal tinnito che fanno] Zanzala, Zanzera, Zenzera, Zanzara, Zanzaro &c. Lat. Culex. Ciniphes.

§ die Schnaken singen/ le zanzole zuffolano.

die Schnaken spielen in der Luft/ le zanzale ginocano, lussuriano per aria.

die Schnaken stechen grimmig/ und ihr Stich ist giftig/ le zanzale pungono forte e la lor puntura è velenosa.

grosse Anfechtung/ Plag von Schnaken haben/ esser travagliato, infestato, molestato, importunato grandemente dalle zanzale.

Schnacken-garn/n. Zenzaliere, Zanzeriere.

Schnacken-stich/m. Puntura di zanzera.

Schnaken/ schnacken / Verb. [voce propr. di Sass. infer.] Favellare, Divisare, Discorrere, it. Chiaccherare familiarmente, it. Parlare in linguaggio della bassa Sassonia. *V.* Schwätzen. Platteutsch.

§ miteinander schnaken/ favellare &c. chiaccherare, trattenersi insieme. V. Reden.

ich kan so ein wenig schnaken/ io sò favellare così un tantino in pian tedesco in bassa Sassonia.

Schnaken/ Burlare, Scherzare, Solazzare di parole, Motteggiare, Dir facetie piacevolezze e burle, Buffonerie. *V.* Schertzen &c. Bossen. Schwanck.

Schnaker/ Schnak/m. Burlone, Burliere, Motteggiatore, Buffone. *V.* Lustig. Pickelhering.

§ er ist ein lustiger Schnack / ein rechter Schnack/egli è un burliere molto faceto e piacevole; egli è un vero buffone che fà ridere i morti.

Schnaken/ plur. Burle, Facetie, Buffonerie, Motti faceti, Piacevolezze, Scherzi di parole. *V.* Bossen. Schwencke.

§ kurtzweilige Schnaken/ idem.

allerhand Schnaken vorbringen/ erzehlen/ dire, raccontare, produrre ogni sorte di facetie e piacevolezze.

in Schnaken hat er seines gleichen nicht/ egli è un arci-buffone che fà ridere i morti.

Schnakisch/schnackhaft/Adj. Buffonesco, Scherzoso, Scherzevole, Facetiolo, Piacevole.

§ ein schnackischer Mensch/ un huomo scherzevole &c. un scherzevole, un motteggiatore, burlone, burliere, un buffone, un arlecchino &c.

ein schnackhafter Jung/ un buffon di ragazzo, uno scaramuccia di garzone.

Schnal.

Schnalle/ Schnallen / plur. [forse da schnallen e dal suono] Fibbia, it. Bolla. Lat. Fibula. *V.* Rinck.

§ die Schnallen zumachen/ serrare le fibbie; fibbiare.

die Schnallen aufmachen/ sciogliere le fibbie.

Buch-schnalle/ fermaglio da libri.

Gurt-&c.-schnalle/ fibbia da cinghia.

Hemd-schnalle/ fibbia da camiscia.

Riem-schnalle/ fibbia da coreggia.

Schuh-schnalle/ fibbia da scarpe.

silberne &c. Schnallen/ fibbie d' argento &c.

die Schnallen an einer Gurt &c. affibbiatura della cinghia.

Schnalle &c. *V.* Schneller &c. it. Schnältze &c.

Schnalle/ Saliscendo, Saliscendolo. *V.* Klincke/ it. Schnäller.

§ Thür-schnalle/ idem.

die Schnalle aufziehen/ aufdrücken/ alzar'il saliscendolo.

die Schnalle einfallen lassen / calar'il saliscendolo.

Schnallen-dorn/m. Ardiglione ò Puntale di fibbia.

Schnallen-riem/m. Coreggia fibbiata ò con fibbia.

Schnällelein/Schnällchen/ n. Fibbietta.

Schnallen / [Verb. sempl. inusit. mà non si]

Verb. Composit.

An-schnallen/aneinander-schnallen/ Affibbiare, Attaccare, Commettere con fibbie. Confibbiare.

Auf-schnallen/ ab-schnallen/ los-schnallen/aus-schnallen/ Sfibbiare, Disfibbiare.

§ die Schuhe &c. aufschnallen/ sfibbiare le scarpe.

die Gurt &c. aufschnallen/ sfibbiare la cinghia &c.

Ein-schnallen/zu-schnallen/ schnallen/ Infibbiare, Fibbiare, Serrare, Fermare con fibbie.

§ die Schuhe einschnallen ò zuschnallen ꝛc. infibbiare ò fibbiare le scarpe &c.

Zu-ge-schnallt ꝛc. Infibbiato &c.

Un zu-ge-schnallt/ Sfibbiato.

Schnallen/schnaltzen/ [Verb. finto dal suono] Crepare, Criccare, Scoppiare, Chioccare &c. met. Bravare, it. Vantarsi di parole. Lat. Crepare.

§ mit der Peitsche schnallen ò schnaltzen/ crepare, chioccare colla scorreggia ò scuriata; scoreggiare colla sferza.

seine Peitsche wacker schnaltzen lassen/ met. sich rühmen und groß machen/ fare e scoppiare la sua scoreggia, cioè vantarsi, far' il grande, it. farsi credito e riputatione; far parlar'il mondo del fatto suo.

mit dem Maul schnallen zu dem Pferde / poppizzare un cavallo, aizzarlo ò animarlo colla lingua.

die Knöchel schnallen lassen/ far crepare, cricchiare i nodi delle dita.

mit den Fingern schnallen/ crepare colle dita, ò far crepare, scoppiare, frignoccare, frignoccolare, buffettare, sbuffettare le dita. V. Knippen.

einem unters Gesicht schnallen ò schnaltzen/ far frignoccolare &c. le dita in faccia ad uno per disprezzo, dispetto ò bravata.

was schnaltzest du viel? che bravi e chi vanti tu?

Ge-schnallet/ ge-schnaltzt/ Crepato, Chioccato &c.

§ er hat ihm unter das Gesichte/ unter die Nase geschnaltzt/ gli hà fatto frignoccoli, sbuffettate sul viso, sotto 'l viso.

Ge-schnalle/Geschnaltze/n Scoppiamento, Chioccamento.

Schnaller/Schnaltzer/m. Schnalle/Schnaltze/f. Scoppio, Crepito, Chiocco &c. it. Frignoccolo, Buffetto, met. Cappellata &c.

§ einen Schnaller ò Schnaltzer thun mit der Peitsche/ far' uno scoppio, chiocco colla scoreggia.

einen Schnaller ꝛc. mit dem Finger thun/ far'uno frignoccolo, un buffetto, sbuffetto colle dita.

einem einen Schnaller ꝛc. ò eine Schnaltze schlagen/ far'un buffetto ò frignoccolo ad uno per dispetto.

einem eine Schnaltze (Ab-schnaltze) geben/ dar'un frignoccolo &c. ad uno, met. una cappellata &c. it. una brutta risposta &c.

Stirn-schnalle/ Nasen-schnalle/ frignoccolo, sbuffetto contro la fronte ò contr'il naso. Gall. croquignole, nazarde. V. Schneller.

Schnällen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Schnap.

Schnappen/ Chiappare, Accattare, Guatare, Agguatare, Inhiare, Aspirare per havere. Lat. Captare, Prensare. V. Spannen.

§ nach etwas schnappen/ chiappare avidamente colla bocca ò colla mano per prendere, afferrare, acchiappar' una cosa.

nach dem Athem schnappen/ chiappare il fiato ò lo spirito che sene và, it. esser moribondo, star per morire, haver l'anima sù i denti, it. stare per suffocarsi.

nach den Mucken ꝛc. schnappen/ chiappare, cattare le mosche &c.

der Adler schnappet nicht nach Mucken/ l'aquila non chiappa alle mosche [un'animo nobile non bada à bagatelle.]

der Hund schnappet darnach / il cane vi chiappa.

nach Ehre/nach Reichthum ꝛc. schnappen/ chiappare, accattare, agguatare, brigare honori, richezze &c. cioè aspirarvi avidamente. V. Trachten. Streben.

der Teufel schnappet nach unsern Seelen/ il diavolo agguata le anime nostre per darvi di piglio, per ficcarvi le zanne, griffe (unghie) per ghermirle, afferrarle.

sie lauren drauf/ wo was zu schnappen ist/ essi stanno in agguato per dar di griffo, di grippaglia à che ci sarà, e à che loro verrà il concio à grippare &c.

Schnappen/ schnappern / schnappeln/ Traboccare, Cascare, Scattare, Scoppiare, it. Far traboccare &c. con strepito ò scoppio.

§ schnappen lassen / lasciar traboccare &c. V. Aufschnappen.

die Kanne schnappen lassen/ mit der Kanne schnappen/ fare, cascare &c. il coperchio del boccale per dar segno che sia vuoto, met. rincheggiare allegramente alla tedesca.

mit den Fingern schnappen/ crepare, frignoccare, buffettare colle dita. V. Schnaltzen. Knippen.

mit der Thür schnappen/ aprire ò serrar la poppa strepitosante, it. spesso e senza bisogno.

mit den Schenckeln schnappen ò schnappeln/ gambettare, sgambettare, sgambeggiare, it. zoppicare, zoppeggiare. V. Knappen.

[mit dem Maule schnappen] ò schnappern/ traboccare cioè chiaccherare, ciarlare, babbolare, it. ridire i segreti.

sie schnappet alles wieder/ was sie höret/ ella ridice, richiacchera tutto quella ch'ella ode. V. Aufschnappen ꝛc.

Schnappend ꝛc. Trabocante &c.

§ einen schnappenden Gang haben/ haver'un passo, camino (un caminar) zoppicante, cioè zoppicare, zoppeggiare un poco.

ein schnappendes Maul haben/ haver la bocca chiaccherona, cicalona, ciarlona; esser linguacciuto, loquace. V. Plauderhaft.

Ge-schnappet / ge-schnappt/ Chiappato &c. it. Traboccato &c.

Schnapp-feder / f. Molla, Piegamolla, Risorto, Susta, Ingegno. V. Schnappwerck/ it. Feder.

Schnapp-galgen/m. Altalena, it. Carrucola, Strappa-corda. V. Schnell-galgen ꝛc. Wipp-galgen ꝛc.

Schnapp-han/m hoggidì Flinte/ Schioppo à fucile, Fucile, it. Masnadiere, Schierano, Stradiotto, Scorritore che non è soldato, e che in tempo di guerra, sotto pretesto di andar' a' danni de' nemici dello stato e di tor butino sopra di essi, fà il ladro e l'assassino di strada, e sviligia amici e nemici; agguatandoli ne' boschi e sù i monti.

§ unter die Schnapphanen gerahten/ cascare trà i masnadieri, malandrini &c.

der Teufel ist ein rechter Schnapphan/ il diavolo è un vero stradiotto.

ein Schnapphan werden/ sich auf die Schnapphanereyen legen/ gettarsi frà i masnadieri, scorrere la strada ed i boschi con essi. V. Straß ꝛc.

Schnapp-karren/m. Carro traboccante.

§ das Maul aufwerffen wie ein Schnappkarrn/ rimbalzare, ricagnare, sgrignare, raggricchiare le labbra come un carro traboccante.

Schnapp-maul / n. Schnapper-gusche/f. Bocca ciarlona, chiaccherona, cicalona &c. it. Uno che non può celare ò tacere segreto. V. Schnäpper.

Schnapp-werck/n. Scattara, it. Piega-molla, Susta, Cosa ò Machina che fà scattare ò scoppiare qualche cosa. V. Schnappfeder ꝛc.

Geschnappe/Geschnäppe/n Schnäpperey/f. Chiacchereria, Cicoleria, Ciarleria. V. Gewäsch. Geplauder.

Schnäppisch / ge-schnappisch / gschnäppisch ò ge-schnappig / geschnäppig/ Adj. Loquace, Garruce, Linguacciuto. *V.* plauderhaft. Waschhaft.

§ ein geschnäppiges ò schnäppisches Ding/ una cicalina garruletta; una linguacciutella, una petegoletta loquace.

Schnapper/Schnäpper/m. Chiappatore, it. Chiaccherone, Ciarlone, Cicalone.

§ ein guter Kannenschnäpper/ egli è un buon chiappa-boccali cioè un bevacchiatore &c. un piliere di taverna.

Fliegen- ò Mucken-schnapper/ chiappa-mosche. V. Patscher.

er ist ein rechter Schnapper / sie ist eine Ertzschnäpperin/ egli è un arcichiaccherone &c. ella è una cicalona &c.

Schnäpperling/ m. Schnäpperlein/n. Balestrina, it. Balestrino, Saeppola.

§ mit einem Schnäpperling ò Schnäpperlein schiessen/ tirare con una balestrina.

Schnapp/Schnapps/n. Chiappo it. Scoppio &c.

§ einen Schnapp nach etwas thun/ far' un chiappo colla bocca &c. contro qualche cosa per afferrarla.

in einem Schnapp/ in uno scoppio, met. in uno soffio, in un momento, in un baleno, in un subito, *quanto sarebbe un dire stoppa. V. Schnipps, Witsch.

in einem Schnapp ò Schnapps gieng es los/ egli scattò, sparò, scattò in uno scoppio &c.

Verba Composita

Ab-schnappen / Scattare, Cascare con uno scoppio ò scatto.

§ die Feder schnappte ab/ la susta scattò. laß nicht abschnappen! non lasciare scattare ò scoppiare!

Auf-schnappen/ Scattare &c. in alto, Capo-levare, Traboccare in alto.

§ das Brett dörfte leicht aufschnappen/ facil cosa che quella tavola capolevasse.

das Brett schnappte auf / und er burzelte ins Meer/ la tavola capolevò ed egli trabalzò nel mare.

den Karen aufschnappen lassen/ lasciar traboccar' il carro.

die Wage schnappt wieder auf/ la bilancia trabocca di nuovo.

Aus-schnappen / heraus-schnappen / Scattare, Scoppiare, it. Ridire fuori.

§ etwas ausschnappen/aus den Händen herausschnappen lassen / lasciarsi scattare &c. qualche cosa di mano. V. Entschnappen.

alles wieder ausschnappen/was einer gehöret/ ridire, rapportare tutto quello che si hà inteso.

Ein-schnappen/Incattare, Cascare dentro.

§ das Schloß/Malschloß einschnappen lassen/ far' ò lasciar' incattare ò incascar' una serratura ò un locchetto. V. Einschlagen.

Ent-schnappen / durch-schnappen / Scattare, it. met. Scappare, Fuggire &c.

§ einem etwas entschnappen / scattare, uscire, scappare qualche cosa di mano, it. di bocca ad uno.

den Verhafteten entschnappen lassen/ lasciare scappare il prigione, dargli campo che sene fugga.

es seynd mir diese Wort ungefähr entschnappt/ queste parole mi scattarono per inauvertenza, io mele lasciai uscire ò scappare di bocca senza rifletterci.

Er-schnappen/Acchiappare, Cogliere, Aggriffare, Carpicciare, Carpignare, Beccar sù. Gall. attrapper.

§ er sihet/wo er etwas erschnappt/ egli cerca di acchiappiare &c. dovunque può e che cosa si sia.

eine Kunst &c. erschnappen von jemand/ acchiappare qualche arte ò segreto da uno, cioè impararlo da lui osservandolo.

Er-schnappt / Acchiappato, Colto &c.

§ er hats erschnappt/ egli l'hà acchiappato &c. un ufficietto cioè ottenuto per prattiche.

Los-schnappen/ Scattare, Sciogliersi scattando.

§ die Feder schnappte los/ la piega-molla scattò.

Nider-schnappen / Scattare, Traboccare in giù.

§ die Wage schnappt nieder/ la bilancia trabocca in giù.

etwas niderschnappen lassen / lasciar scattare qualche cosa.

Uber-schnappen / [pr. lung.] herüber-schnappen/Scattare, Traboccare di sopra via.

§ laß das Kind nicht überschnappen / guardate, auvertite, balia, che non lasciate traboccare il bambino.

den Schloß-Riegel überschnappen (über den Schlüssel) schnappen lassen / lasciare scattare il chiavistello della serratura.

der Schloß-riegel ist übergeschnappt/ il chiavistello è scattato.

Ver-schnappen/ver-schnappen (sich) Lasciarsi scattare ò scappare, (uscire) inauvedutamente di bocca qualche segreto, Confessarlo non volendo, it. Contradirsi. Gall. se couper, *V.* Verschwatzen.

§ man kan sich vor dem Richter leicht verschnappen/ l'huomo può contradirsi, tagliarsi di leggieri dinanzi al giudice. V. Verhauen.

er hat sich verschnappt / egli s'è contradetto.

Um-schnappen/ [pr. lung.] Traboccare, Roversciare traboccando.

Vor-schnappen &c. *V.* Vorschwätzen. Vorplaudern.

Weg-schnappen/Scattar via ò lontano, met. Favellare, Ciarlare con prontezza.

§ die Mägdlein in Holland schnappen das Frantzösische weg wie ihr Holländisch/ le putte (zitelle) hollandesi ciarlano il francese così prontamente quanto il fiamengo.

Zer-schnappen &c. *V.* Zerschnellen. Zerspringen. Zerplatzen. Zerplaudern &c.

Zu-schnappen / Serrare ò Chiudere, it. Serrarsi ò Chiudersi con uno scatto e strepito.

§ die Thür auf- und zuschnappen/ aprire e serrare la porta strepitosamente.

einem die Thür vor der Nase zuschnappen/ serrare la porta con un fracasso dinanzi al naso di uno. V. Zuschlagen.

die Kanne zuschnappen lassen/ lasciar cascar' il coperchio sul boccale.

ein Schloß / eine Thür &c. zuschnappen lassen/ lasciar che la porta si chiuda da per se con un fracasso ò romore.

*wann ihm (der Hintern &c.) das Maul einmal zuschnappen solte / quando il culo, la bocca venisse a serrarglisi, met. se venisse à morire.

Zurück-schnappen/ Scattare, Scoppiare in dietro.

Schnar.

Schnarchen / schnarcheln / [Verb. finto dal suono, it. da schnarren/] Ronfare, Ronfeggiare,

re, it. Ronchiare, Roncare, Ronzare, Ronfiare dormendo, met. Dormir profondamente ed a suo agio senza darsi pensiero ò cura di nulla. Lat. Ronchos ducere, Stertere.

§ er schnarchet im Schlaf/ egli ronfa &c. nel sonno.
er schläft/ daß er schnarchet/ egli dorme profondamente. Gall. il ronfle comme il faut.

Schnarchen / Ronfare [cioè in term. burl.]Dormire in genere. *V.* Schlafen.

§ er schnarchet noch/ egli ronfa, cioè dorme ancora.

Schnarchen/ Ronfare, Bronfare, Schiamazzare, cioè Bravare, Gracchiare, Sbravare, Braveggiare, Smargiare &c. Sbuffare di parole, Far'il (del) bravo, bravazzo, lo sbraccia, Far'il paladino ò il capitano spavento, it. Vantare le sue prodezze, Fanfaronare. *V.* Pochen. Aufschneiden. Trotzen. Schnauben &c. it. Pralen &c.

§ was schnarchest du ? che bravi, che braveggi?
ich achte das Schnarchen nicht / di quel bravare &c. non mi curo, ò mi rido.
kehret euch an sein Schnarchen nicht/ non fate conto (caso) delle bravate di costui!
anfangen zu schnarchen/ mettersi sul bravare &c.
es ist mit Schnarchen und Pochen nicht ausgerichts/ non basta il bravare &c. ci vogliono i fatti, ò ci vuol venir' a' fatti.

Schnarchend/ Ronfante, Ronseggiante, it. Bravante &c.

Geschnarcht/ Ronfato &c.

§ er hat die gantze Nacht durch geschnarcht/ egli hà ronfato &c. tutta la notte.

Ge-schnarche/ n. **Schnarcheren**/ f. Ronfamento, Ronfeggiamento, it. met. Bravura, Braverie, Bravate, Fanfaronerie ò Fanfaronate, Sbracciarie, Sgherrate.

§ er führet ein Geschnarche die gantze Nacht/ daß kein Mensch für ihm schlafen kan/ egli ronfeggia ò tira ronchi tutta la notte, che non se gli può dormire allato (accanto.)
ich achte das Schnarchen nicht / io non mi curo di quelle bravate &c.

Schnarcher/ m. Ronfo, Ronfio, Ronchio, Ronco.

§ ein langer/ starcker Schnarcher/ un ronfo &c. lungo, forte.

Schnarcher/m. Ronfatore &c. it. Bronfatore, Soffione, Bravo di parole, Bravazzo, Sbravazzo, Smargiasso, Sgherro, un Capitano spavento, Taglia-pietre, Lancia-campanili, Fanfarone. *V.* Pocher. Trotzer. Praler. Aufschneider.

Schnarchicht / schnarch-haft / Adj. Bravazzoso, it. Arrogante, Insolente, Glorioso, Tranlonesco, Fanfaronesco.

Verb. Compos.

Ab-schnarchen/ **er-schnarchen**/ Levare, Cavare, Tirare da uno per via di bravate e di far'il bravo ed il terribile.

§ einem etwas abschnarchen ò etwas von einem erschnarchen/ idem.

An-schnarchen/ Sbuffare, Sbraveggiare contro di uno di parole aspre, Sgridare uno sbuffando e bravando, Aspreggiare, Stratiare uno con invettive terribili e pungenti, insolenti, arroganti &c.

§ einen heftig / hart / ungestümm anschnarchen / idem. V. Anschnauben &c.
er hat mich angeschnarcht / als wann ich sein Hundsjung wäre / egli mi hà sgridato, invettivato, svillaneggiato di parole aspre; hà sbuffato contro di me come s'io fossi un suo facchino.

Aus-schnarchen/ Finire, Compire i suoi ronchi, cioè Dormire pienamente i suoi sonni.

§ hast du einmal ausgeschnarcht ? ti sei svegliato hormai? hai ronfato assai ?

Be-schnarchen / [non hà uso che nella Frase seguente.]

§ alles beschnarchen wollen/ voler ronfare cioè vedere, fiutare, visitare, rovistare, razzolare, frugare, beccare ogni cosa; voler metter ficcare il naso (nasaccio) il ceffo (griffo, grugno, becco) in ogni merda. V. Beschnauben &c.

Uber-schnarchen / Imbalordire, Stordire. Intronare uno colle sue bravate e gridi.

Schnarren/ schnörcheln/ [Verbo finto dal suono] Roncare, it. Rancare, Rocare, Roncheggiare, Stroncheggiare la favella con certo strido roco che si ode da quelli che non ponno prononciare l' r.

§ er schnarret / schnorchelt im Reden/ egli roncheggia lettera r.

Schnarrer/ **Schnorcheler**/m. Roncheggiatore che non può articolare l' r.

Ge-schnarre/ **Ge-schnörchel**/n. Roncheggiamento di quei che non ponno articolare la lettera r.

Schnarren / schnorren/ schnurren/[Verb. finto dal suono] Stridere, it. Rombare, Rombare, Frombare, Frombolare, Bombilare con un certo suono stridolo e tremolo.

§ es schnarret mir in den Ohren/ egli mi romba, fromba, frombola nelle orecchie
die Schröter schnurren/ gli scarafaggi rombano, frombano.

Ge-schnarret/ **ge-schnorret**/ **geschnurret**/ Rombato, Trombato &c.

Schnarr- ò **Schnorr-eisen**/ n. Ferro frombante ò Frombolo da orefice.

Schnarr-mäulen / Stare colla bocca tremola, affamata e lecca à veder mangiare e bere lautamente gli altri senza esservi invitato, it. senza osar domandarne parte, e senza haver' il modo di far'il simile.

Schnarr-mäuler/ m. Uno che, tutto morto di fame e di sete, stà e vede mangiare altri.

§ wer jemand die armen Lazaros schnarrmaulen läst/ der wird dermaleinst dorten mit dem reichen Schlemmer ein ewiger Schnarr-mauler seyn müssen / wann sie mit Abraham/ Isaac und Jacob zu Tische sitzen/ chi adesso fà stare i poveri Lazzari à bocca secca (asciutta) quando mangia; starà così in eterno, quando essi staranno assentati à tavola con Abraham, Isaac e Giacob.

Ge-schnarre/ **Ge-schnorre**/ **Geschnurre** / n. Stridore, Rombeggio, Frombolo, Bombilo.

Nota. Egli è come impossibile d'assegnare à ciascuno di questi e simili Verbi finti dal suono, un altro Verbo appropriato in Italiano senza fingerlo talvolta e circonscriverlo.

Schnartzen/schnärtzen/[Verb. propr. di Sasson.] Roncheggiare, Frullare con un suono ridicolo per il naso, a bella posta aprendo la bocca e attirando il fiato.
Schnärtzlein / Schnärtzchen oder Schnürtzchen/ n. Roncheggio, Ronco ò Frullo tale, met. Cosa da nulla.
§ ich achte ihn nicht ein Schnürtzchen/ non lo stimo un frullo, un pelo, un corno.
Schnatte 2c. V. Schnade 2c.
Schnattern 2c. V. Schnadern 2c.
Schnatzen 2c. V. Schnetzen 2c.

Schnau.

Schnauben / schnausen / schnauffen/ it. schnieben/ Soffiare, cioè Fiatare, Spirare, Respirare, Halitare forte e con vehemenza, it. Fremere. V. Pfnausen.
§ schnauben 2c. für Müdigkeit/ soffiare, ansiare, anhelare di stanchezza.
schwerlich schnauben/ soffiare, respirare con difficoltà.
er kan nerlich schnauben/ egli soffia, respira appena; stenta a spirare. V. Athem holen.
die Nase schnauffen / soffiarsi il naso. V. Schneutzen.
die Pferde schnauben/ i cavalli fremono.
vor dem Schnauben deiner Nase/ dal soffio, del halito (vento) delle tue nari. Ps. 16. 16.
die Gäule schnauben gewaltig/ i cavalli soffiano, ansiano forte.
die Katze schnaubet/ la gatta soffia. V. Pfuchsen.
schnauben für Zorn/ wieder jemand schnauben und wüten/ soffiare, buffare, sbuffare, bronfare di colera, di stizza, di rabbia, di furore, spirar fuoco e fiamma, sangue e vendetta. V. Rasen. Wüten.
Saulus schnaubete noch mit Drohen und Morden 2c. Saolo fremeva ancora, egli sbuffava ancora minaccie ed uccisioni &c. Act. 9. 1.
Schnaubend / schnauffend / schnaubicht / schnausicht/ Adj. Soffiante, Buffante.
§ schnaubend für Gift/ soffiante di stizza &c.
er kam schnaubend für Zorn und Unwillen/ egli venne tutto buffante &c. di colera e di sdegno.
Ge-schnaubet/ Soffiato &c.
Schnaubet/m. Soffiatore, Soffione Buffatore, met. Colerico, Stizzoso.

Verb. Compos.

An-schnauben / an-schnauffen / Ammulare, it. Sbuffare contro di uno &c.
§ der dürstige Esel schnaub- oder schnauffete alles an/ l'asino assetato ammusava, andava fiutando ogni cosa. Bocc.
einen hart anschnauben ò mit harten Worten anschnauben/ sbuffare uno di parole aspre, parlargli sbuffando con stizza e colera, invettivarlo duramente. V. Anschnarchen.
Aus-schnauben 2c. V. Beschnauben 2c.
Be-schnauben/be-schnauffen/ aus- ò durch-schnauben/ Frugare, Razzolare col naso, met. Fiutare &c.
§ ein Ding beschnauben/ alles beschnauben/ ausschnauben oder durchschnauben wollen/ fiutar'una cosa, voler razzolare, rovistare, vedere ogni cosa, voler metter'il naso (griffo, grugno, ceffo) in ogni sterco. V. Beschnarchen.
Ver-schnauben/ver-schnauffen/ Rifiatare, Respirare, Ripigliar fiato, lena.
§ ein wenig verschnauben / respirare un tantino.
einen verschnauben lassen/ lasciar respirare, rifiatare, dar respiro, lena.
die Pferde verschnauben lassen/ dare lasciare le posate a'cavalli, riposarli, posarli.
Ver-schnaubet/ver-schnaufft/ Respirato &c.
§ nachdem er ein wenig verschnauffet/ dopo haver respirato &c. dopo essersi riposato, rincorato alquanto.
Un-ver-schnauffet / Senza rifiatare, Senza respirare, Senza respiro ò riposo alcuno.
Zer-schnauben (sich/) Soffiare, Alitare con vehemenza per fatica ò per stanchezza, it. per stizza e sdegno.
Schnaupe/f. [quasi l'istesso che Schnautze] Becco, Boccola &c. V. Schnautze.
§ Schnaupe an einer Lampen/ Lampen-schnaupe/ becco della lucerna.
Helm mit einer Schnaupe/ Helm-Schnaupe/ elmo col becco ò à boccola; boccola dell'elmo.
Kanne/Lampe 2c. mit einer Schnaupe/ Schnaupen Kanne 2c. boccale, lucerna &c. col becco ò à becco.
Schnaupe an einer Haube/Hauben-Schnaupe/ punta della cuffia, cuffia à punta. V. Schneppe 2c.
Schnäuplein/Schnäupchen/n. Becchino, Becchetto, Boccolino.
Schnaupen/Verb. Beccare, Imbeccare.
§ eine Kanne 2c. schnaupen/ imbeccare un boccale &c. fargli un becco.
Ge-schnaupet/geschnaupt/ Beccato, Beccuto, Ciò che hà un becco.
§ eine geschnaupte Kanne/ un boccale con becco.
Schnautze/ (Schnaupe/) f. [credo da schnauben/ soffiare] Becco, Mulo, Ceffo, Grugno, Griffo, [dicesi propriamente di bestia, e, per disprezzo di huomo. V. Maul. Gusche. Schnabel. Rüssel.
§ einen Hund/Katze 2c. auf die Schnautze schlagen/ dare sul muso, ceffo &c. al cane, alla gatta &c.
seine Schnautze (Schnaupe) in allen Speck stecken wollen/ voler cacciare, mettere, ficcare il (dar del) ceffo, naso, becco, grugno, griffo in ogni merda; voler vedere, rovistare, frugare &c. ogni cosa.
seine vernaschte Schnautze der erste in einem Essen haben/ esser'il primo a metter'il grugno in qualche cibo.
seine Schnautze gar hoch tragen/ portar'alto il becco &c. met. esser'altiero, superbo.
halte die Schnautze! tieni il becco cioè tacci!
die Schnautze über alles rümpfen/ torcer'il griffo, il grugno, far lo schifo ad ogni cosa.
Hunds-schnautze/ ceffo, muso da cane &c.
mit der Schnautze wühlen/ niffolare, gruffolare. V. Wühlen.
Schnautz-han/m. Gallo d'India.
§ ein junger Schnautzhan ò Schnautz/ un garzoncello, un giovanetto molto curioso, arrogante ed audace.
Schnäutzlein / Schnäuplein / Schnäupchen/ n. Becchetto, it. Mulolino, Ceffetto, Griffolino, Grugnetto, met. un Ghiotto, Leccardo &c.
Schnautzen/ schnaupen (schnupen) Griffare, Griffolare Gruffolare, met. Ghiottare, Leccare.
§ aus den Häfen/Töpfen/Schüsseln 2c. schnaupen/ ghiottonare, leccare dalle pentole, pignatte da i piatti. V. Naschen. Schlecken.
Schnautzer/ Schnauper/ m. Griffolatore &c. met. Ghiotto, Ghiottone,

ottone, Leccardo. *V.* Nascher. Schlecker.

Schnautzig/ Adj. Ceffuto, Griffuto &c. Ciò che hà un ceffo &c.

§ spitz-2c-schnautzig/ che hà il ceffo puntuto &c.

Verb. Composit.

An-schnautzen/ an-schnaupen/ (anschnauen) Accessare, Ammusare, Ammusolare &c.

§ alles anschnautzen wollen/ voler' accessar' ogni cosa. V. Beschnautzen.
einen grob anschnautzen/ accessar' uno rudemente, aspreggiarlo di parole ricagnate. V. Anschnarchen.

Be-schnautzen / (aus schnaupen/) be-schnaupen be-schnupen/ Accessare, Ceffeggiare, Griffeggiare, Gruffolare, Griffolare.

§ alles beschnautzen / durchschnautzen/ gruffolare, cioè frugare, fiutare, razzolare ogni cosa. V. Beschnarchen. Beschnauben.
alles Essen beschnaupen ò beschnupen/ nichts unbeschnaupt lassen/ ghiottare, leccare d' ogni vivanda. V. Naschen.

Ver-schnautzen/ it. verschnaupen/ verschnupen / Consumare gruffolando, met. ghiottando e leccando.

§ das Geld verschnaupen 2c. V. Vernaschen 2c.
gar verschnaupt ò verschnupt seyn / esser molto ghiotto, leccardo, dato a mangiare cose ghiotte e delicate. V. Vernascht.

Schneck.

Schneck/ Schnek/ f. Schnecken/ plur. Lumaca (Lumaga) Chiocciola, à Venet. Bóvolo. Lat. Limax.

§ wie eine Schnecke leben/ nemlich einsam/ vivere come la chiocciola cioè solitario e sempre in casa, far' una vita casalinga.
es machen wie die Schnecken: überall ein Zeichen hinterlassen seines üblen Verfahrens / far come le lumaghe: lasciar'i segni e le traccie de' suoi sceleraggini.
Schnecken graben/ cavar lumache.
Erd-Schnecken/ lumache terrestri.
eßbare Schnecken/ lumache, chiocciole mangiabili.
Meer-schneck/ Purpur-schneck/ cornetto di mare, porpora. Ved. Muschel.
Reb-schneck/ lumaca di vite.
Wein-schneck/ lumaca, chiocciola da vigna.
grosse/ fette Schnecke / lumacone.
Weg-schneck/ schwartze Schneck ohne Hauß/ lumaccia.

Schnecken-brühe/ f. Brodo, it. Guazzetto di lumache (chiocciole.

Schnecken-hauß ò häußlein / n. Guscio di lumaca.

Schnecken-hörnlein/ n. Cornetto, Corniccino di lumaca.

Schnecken-schleim/ m. Bava di lumaca.

Schnecken-stiege / f. Schnecke ò Windel-ò Wendel-stiege/ Scala à lumaca ò à chiocciola.

Schnecken-weis/ Adv. A lumaca, à caracollo, à chioccio.

§ Schneckenweis gewunden / Schnecken-formig/ schnecklich/ geschnörckelt/ chioccio, torto, fatto à lumaca ò à caracollo; caracollato. V. Schnörckeln.
Schneckenweise herumgehen 2c. sich schneckeln / tornarsi à lumaca, à caracollo; caracollarsi, chiocciarsi.
ein Pferd Schneckenweise tummeln/ caracollare, maneggiar' un cavallo, à caracollo.

Schnecklein/ n. Lumachetta, Lumacchella, Lumacchino, Chiocciolina.

*Schneckel/ (Schnickel) m. Lumachetto, cioè Cazzo, Cazzetto, Cazzolino, Membro virile d' un ragazzetto.

Schnee.

Schnee/ m. Neve, Nieve. Lat. Nix.

§ ein dicker/ grosser Schnee/ una nevata, un nevaio.
es liat ein tiefer Schnee / es ist ein grosser Schnee gefallen / es hat einen Schnee geworffen / ci è alta neve, profonda neve, ci è neve fin'al ginocchio.
zur Zeit / wann der Schnee vor der Thür ligt/ al tempo della neve, cioè nel cuor dell'inverno.
mit Schnee bedeckt ò befallen/ voller Schnee/ annevato, coperto, faldellato di neve, pieno di neve. V. Beschneyet.
für Schnee nicht fortkommen / nicht aus dem Schnee herauskommen / sich herausarbeiten können / non poter passare, penetrare, scampare la neve; correr rischio d' esser sepelito, sotterrato della neve.
den Schnee bahnen / wegschauffeln/ stradare, senderare la neve colla pala ò spalandola; battere, spianare il camino frà le nevi.
durch deSchnee wandern/ im Schnee gehen/ watten/ caminare, guadare per la neve (le nevi.)
im Schnee sitzen bleiben / restare fitto nella neve (nelle nevi.)
* in viele Schnee gepist haben/ haver pisciato in molte (più) nevi; esser vecchio, attemprato.
unter dem Schnee verborgen seyn/ star'annevato, cioè nascosto, ascosto sotto la neve.
der Schnee macht das Erdreich fett/ der Regen mager/ sotto neve, pane, sotto acqua, fame.
der Schnee ballet sich/ la neve s'appalla, s' appallottola.
der Schnee hängt sich an die Schuhe/ la neve s'azzoccola, la neve fà zoccolo.
der Wind bedeckte / verwehete so gar die Landstrassen mit Schnee/ il vento copriva di neve, rendeva invisibili le strade maestre.
der Schnee vergehet/ schmiltzt/ la neve si dilegua, disfa, disgela. V. Schmeltzen 2c.
Berg-Schnee/ neve di montagna.
Eis-Schnee/ neve-ghiaccio.
geballter Schnee/ neve appallottata, neve in palla grossa.
Hasen-Schnee/ neve moderata, bassa e propria da cacciar' alle lepri.
Mertzen-Schnee/ neve di marzo, neve marzolina.
Milch-Schnee/ neve di latte ò di capo-latte.
ein neugefallener Schnee / neve caduta di fresco.
weis/ wie ein neugefallener Schnee/ bianco come neve intatta. Ved. Schneeweis.
Staub-Schnee / Schnee-Gestöber/ neve minuta come polvere, piovigina di neve.
verweheter Schnee/ neve accumulata, it. dissipata dal vento.

Schnee-bahn/ f. Strada battuta, spianata frà le nevi.

Schnee-ball/ m. Palla, Pallottola di neve, Nevola.

§ sich mit Schneeballen werffen / gettarsi di neve, lanciar palle di neve l' uno contro l' altro.
sein Gut wächst wie Schneeballen/ il suo bene (havere) cresce come una palla di neve, cioè si scema ò và scemando.

Schnee-berg/ m. Monte coperto di continovo di neve.

Schnee-blind/ Adj. Abbagliato dalla neve, massime nel sole.

Schnee-fall/ m. Cascata delle nevi dalle montagne.

Schnee-

Schnee-flock/m. Fiocco di neve.
Schnee-gans/f. Occa nevaia cioè salvatica.
Schnee-grube/f. Neviera, Nevaia, cioè Cava ò Conserva da neve.
Schnee-hauffen/m. Nevaio: Monte, Cumulo di neve.
Schnee-jahr/Annata nevosa.
§ Schneejahr/ fruchtbar Jahr/ annata nevosa, annata fruttuosa.
Schnee-luft / f. Aria nevola che minaccia neve.
Schnee-rand/m. Falda di neve.
Schnee-regen/m. Pioggia nevaia, Pioggia-neve ò mista di neve.
Schnee-wasser/ n. Acqua di neve, nevaia ò nevale.
Schnee-weis/ Adj. Bianco come neve cioè Candido e bianchissimo, Bianco bianco.
§ Schneeweisse Haar/ capegli bianchissimi.
schneeweisse Hände/Arme/schneeweisser Leib/ schneeweisser Hals/ mani, braccia come neve; corpo collo candido come neve.
schneeweis im Gesicht werden / imbiancarsi, diventar come neve nel viso, cioè impallidire, tramorire, smorire.
schneeweis waschen/ bleichen/ lavare bianco come neve, cioè bianchissimo, render candidissimo (lavando.)
schneeweis werden / diventar bianco come neve.
Schnee-wetter/ n. Tempo nevoso ò che fà neve.
Schnee-wind/ m. Vento nevoso (nevaio) ò che porta neve.
Schnee-wolcke/ f. Nuuola nevosa (nevaia) che minaccia ò porta neve.
Schneelein / n. Nevola, Nevetta, Neviccina.
Schneeicht/ schneehaft/ it. schneyerisch/Adj. Nevolo, Nevicoso.
§ schneeichtes Gewölck / schneeichte Luft/ nuuola, aria nevosa.
schneeicht/schneyerisch Wetter/tempo nevoso, nevicoso.
es sihet gar schneyerisch aus/ il tempo minaccia neve, siamo minacciati di neve.
Schneyen/ Verb. Nevicare, Nevigare, Nevare, it. Fioccare.
§ es schneyet draussen/ egli nevica.
es will schneyen/es fängt an zuschneyen/ comincia à nevicare.
schneyen auf dem Berge / allgemach grau/und folgends alt werden/nevicare al monte, cioè cominciar' ad havere i capegli bianchi.
wanns auf dem Berge beginnet zu schneyen/solst du die Frauen-liebe scheuen/ und dir ein Glaß Wein darfür lassen gedeyhen/ quando il capel tira al bianchina, lascia l'amor e tienti al vin.
da schneyen gleichsam die Ducaten / là fioccano gli ongari.
Be-schneyet/Nevicato &c.
§ es hat diese Nacht geschneyet / hà nevicato questa notte.
Un-ge-schneyet/ Senza nevicare.
§ ungeschneyet gehets heut schwerlich ab/ questa giornata non sarà senza neve.
Schneyerisch &c. Minacciante di neve. *V.* Schneeicht.

Verb. Composit.

Aus-schneyen/ Finire di nevicare.
§ es hat noch nicht ausgeschneyet/ egli non hà finito ancora di nevicare.
Be-schneyen/ Annevare, Coprire di neve *V.* Uberschneyen.
Be-schneyet/ Annevato, Coperto di neve.
§ beschneyete Felder/ Dächer/ campagne annevate, tetti annevati&c.
dick/tief/ Schuh-/Knie-tief beschneyet/ coperto di profonda, alta, profondissima neve.
Ein-schneyen / hereln - ò hineinschneyen/ durch-schneyen/ Innevicare, Fioccare, Nevicare dentro.
§ es schneyen einem die Ducaten nicht zum Dache herein/ gli ongari non ci fioccano già dentro per il tetto.
Ver-schneyen/ zu-schneyen / überschneyen / Coprire, Ricoprire [la campagna] di alta neve.
Ver-schneyet/ Coperto, Ricoperto di altissima neve.
§ verschneyete Wege : die Wege seynd überall verschneyet/ strade coperte sepolte di altre neve: le strade non si vedono, non si ponno distinguere nè patticare per l'alta neve che li copre.

Schneid.

Schneiden/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 244.] Tagliare &c. Gall. Couper. Lat. Scindere.
§ das Messer/ die Schär &c. schneidet nicht/ will nicht schneiden/ questo coltello, questa forbice &c. non taglia.
das Schärmesser schneidet ò schäret wol/ questo rasoio taglia, rade, và bene.
etwas schneiden/tagliare &c. qualche cosa. V. Abschneiden.
den Kindern Brod/Fleisch &c. schneiden/ tagliare del pane, della carne &c. a'figliuoli.
mit einem Messer/ mit der Schär &c. schneiden/ tagliare con un coltello, colle forbici &c.
einen schneiden : schneide mich nicht! tagliare cioè ferir'uno : non mi tagliare!
sich schneiden : sich in einen Finger &c. schneiden/ tagliarsi : tagliarsi in un dito, ferirsi un dito &c.
es läst sich wol/übel &c. schneiden/egli è facile, difficile à tagliare, è di taglio facile, difficile.
Schneiden/ Tagliare, mà con arte ò secondo le regole dell' arte. Gall. tailler.
§ Riemen schneiden / tagliare coreggie.
eine Feder schneiden / tagliare, cioè temperare (temprare) una penna.
eine Feder klar/zart / grob &c. schneiden/ temperar' una penna à scriver sottile, minuto, grosso &c.
Federn schneiden können/ saper l'arte di temperar penne à scrivere.
ein Kleid schneiden/ tagliar' trinciar' un vestito (habito.)
Schuhe/Stiefel &c. schneiden/tagliare scarpe, stivali &c.
Haar/ die Haar schneiden/ tagliare capegli, far'i capegli.
Kraut &c. schneiden/ tagliare, sminuzzare cauoli &c. V. Einschneiden. Scharben.
klein schneiden/ tagliar minuto, sminuzzare, tagliar'a fette; tagliucciare, tagliuzzare, affettare, abbocconare [minuto.] V. Hauen.
Stroh schneiden/ tagliar, tagliuzzar paglia, far paglia tagliata.
Nudeln schneiden / tagliar macaroni ò lasagne.
zu vier Theilen / zu Stücken schneiden/ tagliar'a quarti, tagliar, far'in pezzi.
Pfeiffen schneiden : sich Pfeiffen schneiden/tagliare, tagliarsi suffoli ò pive di canuccie. V. Pfeiffe &c.
Reben schneiden / tagliare , potare viti.
Bäume schneiden/ potar' alberi. V Schneideln &c.
Bretter schneiden/ tagliare cioè segare tavole (assi.) V. Sägen.
Formen schneiden/ tagliare, intagliar forme.
Leisten schneiden/ tagliare, far forme da scarpe.
Capriolen schneiden/ tagliare, cioè spiccar, trar capriole.

ein Bild aus Holtz schneiden/ scolpire una statua di legno. V. Schnitzen. Hauen.
in Kupfer/in Holtz ꝛc. schneiden/ tagliare, intagliare, figurar, scolpir'in rame, in legno. Gall. graver. Ved. Schnitzen.
Steine/ Edelsteine scheiden / intagliare pietre pretiose.
einen schneiden/ tagliare cioè castrare uno. V. Verschneiden.
einen Bruch schneiden/ einen Stein ꝛc. schneiden/ tagliare, secare una rottura, una pietra.
sich schneiden lassen/ farsi tagliare la pietra.
einem den Wurm schneiden/ cimar'il cervello ad uno.
einen todten Cörper schneiden / anatomizzare, secare un cadavero, farne la notomia.
das Korn/ die Gerste ꝛc. schneiden/ secare, mietere il grano, l'orzo. V. Ernden.
man soll schneiden / weils Ernde ist/ si hà da segare, mentre l'è la messe.
Korn ꝛc. das schon zum Schneiden ist/ grano segaticcio.
schneiden mit der Geige/ tagliar di violino, suonar di violino prestissimo ed allegro.
schneiden/ tagliare, cioè vantarsi, millantarsi, sparar rodomontade, fanfaronate, fare, tagliar del grande, tagliar monti, cantoni, pietre.

Schneiden/ Verb. impers. Tagliare &c.

§ der Wind schneidet/ il vento taglia, fende, frizza, cioè tira forte e freddissimo.
das schneidet mir ins Hertz/ questo mi passa l'anima.
das schneidet in Beutel/ questo fà un taglio nella borsa cioè è di grossa spesa.
schneiden/id est, lügen/ rühmen/ großsprechen/ pralen : er kan schneiden/ tagliare, frappare cioè mentire, dire bugie, millantare, frappare, vantaregli sà tagliare &c. V. Pralen ꝛc.
es schneidet mir im Leibe / sento tormini, scontorcimenti, dolori acuti, it. dolori colici. V. Grimmen. Reissen.

Schneidend/ Tagliante, Tagliente, Di taglio, Da filo &c. V. Schneidig ꝛc.

§ ein schneidend Messer/ un coltello tagliente, affilato.
schneidende Waffen/ arme taglienti ò da taglio ò filo. V. Scharf.
scharf-schneidende Zunge/ lingua tagliente, affilata, maledica.
die schneidende Kraft des Essigs/ la virtù incisiva dell'aceto.
ein schneidender Wind / vento fendente, frizzante.
ein schneidender Schmertz / un dolor acuto, torminoso; tormine, tormini plur.

Ge-schnitten/ Tagliato &c.

§ ich hab mich geschnitten/ in Finger ꝛc. geschnitten / io mi sono tagliato nel (ferito il) dito &c.
eine geschnittene/ neugeschnittene Feder/ una penna di fresco temprata.
man hat noch nicht geschnitten / non si è fatta ancora la messe, la ricolta.
geschnittene Nudel / macaroni tagliati.
gar klein geschnittene Nudeln/ tagliolini, tagliarini, tagliatelli, tagliarelli, minutelli, it. fidelini, vermicelli, macaroni vermicelli.
es gehet reissend weg wie geschnitten Brod/ questo sene và alla grappa come il pan tagliato.

Un-ge-schnitten/ Non tagliato &c.

§ ungeschnittener Kiel/ un cannone di penna ; penna non temprata.

Schneid-banck / Schnitt-banck/ f. Becco d'asino , Panchetta à tagliare, Sedia à cinque piedi.

Schneid-brett/ Tavola di calzolaio da tagliar'il lavoro.

Schneid-lohn/ m. Tagliatico.

Schneid-messer / Schnitt-messer/ Coltello à due mani ò à due manichi.

§ Schneidmesser eines Schusters / coltello da calzolaio. V. Kneipe.

Schneid-mül/ Mulino da sega.

Schneid-tisch/ m. **Schneid-tafel/** Tavola, Mensa dove il sartore taglia i panni ò il lavoro.

Schneid-zan/ m. Dente incisore ò canino.

Schneid-zeit/ f. Tempo, Stagione della messe ò ricolta.

Schneid-zeug/ m. Ferri, Stromenti da taglio, it. da intagliare.

Schneid-zirckel/ m. Compasso à coltellino.

Schneidig/ schneidicht/ Adj. Tagliente, Affilato, it. A taglio.

§ ein schneidig/ scharfschneidig Messer ꝛc. un coltello tagliente &c.
zwey-schneidig : ein zwey-schneidig Schwert/ bistagliente; à due tagli: una spada bistagliente ò à due tagli.

Schneider/ m. Tagliatore, mà assolutamente dinota Sartore, contr. Sarto.

§ wer ist euer Schneider ? chi è vostro sartore ? chi ta veste !
ein guter / künstlicher Schneider/ un buon sartore, un sartor artificioso, artista virtuoso.
einen guten Schneider abgeben/ esser buon sartore ; intender perfettamente il mestiere del sartore.
ein Alamode-Schneider / un sartore alla moda, ò di sfoggie alla moderna.
ein froṁer/ redlicher/ treuer Schneider/ un sartore fedele e che non rubba [huomo rarissimo come corbo bianco ò cigno nero.]
Bauren-schneider/ Dorf-schneider/ sartore contadino ò del contado.
Frauen- ò Frauenzimmer-schneider/ sartore da ò per dame.
Hauß-schneider/ sartore in casa ò domestico.
Hof-schneider/ sartore di corte.
Hosen-schneider/ Lumpen-schneider/ sartore di calze vecchie , di stracci cioè imperito; broglione.
Korn-schneider/ mietitore , segatore. V. Schnitter.
Leib-schneider / sartore di corpo ò della persona del prencipe.
Stadt-schneider / sartore di città ò cittadino.
Tafel-schneider / sartore tagliante cioè primo lavorante ò compagno di bottega ch'intende il taglio , it. appresso una vedova di sartore.

—schneider/ In Composit, postposit. di Predicato, per esempio:

§ Beutel-schneider/ taglia-borsa.
Bild-schneider/ scoltore di statue.
Bruch-e Stein-schneider/ taglia-rotture, operatore che taglia rotture e pietre ; litotomo.
Feder-schneider/ tempratore di penne.
Form-schneider/ taglia-forme ò modelli.
Gewand-schneider/ Kleider schneider/ tagliatore di habiti cioè sartore[così nominato anticamente, mà hoggi di Schneider tutto solo. V. ibid.]
Haar-schneider/ tagliatore, it. acconciatore di capegli e di zazzere.
Kapriolen-schneider/ uno che spicca capriole.
Kraut-schneider/ taglia-ò sminuzzacauoli.
Leist-ò Leisten-schneider/ tagliatore di forme da scarpe.
•Lügen-schneider / tagliator di menzogne cioè bugiardo.
Riemen-schneider/ tagliator di coreggie , coreggiaro.
Schwein-schneider/ castra-porcelli.
Stein-schneider/ taglia-pietre, it. intagliatore di sigilli in pietre pretiose, it. pulitore di esse.
Stroh-ò Futter-schneider/ tritatore, tagliatore di paglia per i cavalli.

Schneider-arbeit / f. Schneider-werck/ n. Lavoro di sartore.

Schneider-bursch / f. Compagnia d' lavoranti sartori.

Schneider-bürschlein / n. Lavorantello di sartore.

Schneider-ehle / f. Bracciale di sartore.

*Schneider-fische / plur. Pesci da sartore, cioè minuti e vili. *V.* Weißfisch.

*Schneider-geiß / f. Schneider-bock / Capra, Becco di sartore [Nome satirico e ingiurioso contro i sartori, forse per esser cosi lesti e snelli à saltar' in tavole come le capre.]

Schneider-gesell / m. Lavorante, Compagno di sartore. *V.* Schneiderbürschlein.

Schneider-handwerck / n. Schneiderkunst / f. Mestiere, Arte del sartore.

Schneider-schär / f. Forbici di sartore.

Schneider-stube / Schneider-werckstatt / f. Bottega, Lavoriera di sartore, Sartoria. *V.* Schneiderey.

Schneider-zunft / f. Maestranza, Compagnia, Tribù de' sartori d' una città.

Schneiderlein / n. Sartorello, Sartoruccio.

Schneiderisch / Adj. Sartoresco, Sartorio.

§ schneiderische Manieren / schneiderischer Geist / maniere sartoresche, genio sartoresco, sartorio.

*Schneidern / Verb. Sartorare, Sartoreggiare, it. Cucire, Rappezzare, Far' il mestiere del sartore, it. Farlo senza esser sartore.

§ etwas schneidern können / lernen / sapere, imparare à cucire &c. un poco.

seine Kleider wissen zusammen zu schneidern / saper fare da per se i suoi panni.

*sich zerschneidern an etwas / star' a stagliare à sdrucire ed a ricucire dietro a qualche veste.

Schneiderey / f. Tagliaria, Sartoria, Lavoriero, Bottega di sartore, it. Arte di sartore, it. di cucire &c.

§ der Schneiderey erfahren / der Schneiderey Verwandter seyn / esser perito del mestiere del sartore.

Beutel-schneiderey / tagliaria di borse, mestiere, arte del taglia-borse.

Bruch- / Stein-Schneiderey / arte, professione dell'operatore &c. e simili.

Schneide / Schneite / f. Taglio cioè Filo d'un arma ò stromento tagliente ò di taglio.

§ Messer- / Degen-schneide / taglio, filo di coltello, di spada.

die Schneide ist stumpf / hat sich umgelegt / il filo è rintuzzato, smussato, il taglio è sfilato, guastato.

mit der Schneide treffen an statt der platten Klinge / giugnere di taglio in vece di piatto.

Schneidung / f. Tagliamento, Tagliatura. *V.* seq.

Schnitt / m. Tagliata, Taglia, Trincio, Trinca.

§ einen Schnitt thun in etwas / far, dar' una tagliata, un taglio in qualche cosa.

einen Schnitt geben / dar' un taglio ad [uno.

einem einē Schnitt in Backen geben / dar' un taglio, sfregio, sfriso, sberleffo nella guancia, un X⁊e sul mostaccio ad uno.

einen Schnitt haben / haver' un taglio. V. Schmarre. Schramm.

einen auf den Schnitt herausfordern / sfidare, disfidare uno alle coltellate, (cortellate.)

der Schneider hat einen guten &c. Schnitt / questo sartore hà il taglio buono, sicuro.

den Schnitt von etwas verstehen / haben / wissen / intendere il taglio, esser prattico, perito del taglio di qualche cosa.

es ist gut den Schnitt an fremden Tuch lernen / egli è buono d'imparare il taglio al drappo d'altri, met. farsi saggio all'altrui spese ò danno.

zum Schnitt kommen / venir' al (à) taglio, cioè all'effetto, all'esecutione alle mani.

in Schnitt kommen / venir' in taglio.

wie es euch am besten in Schnitt kommen wird / id est, gelegen / come meglio vi verrà in taglio, cioè commodo, destro, à mano.

einen Schnitt am menschlichen Leibe vornehmen / intraprendere la notomia d' un cadavero, la settione d' un male, d'un tumore, d' una hernia, pietra &c.

die Cur durch einen Schnitt verrichten / far la cura, medicare, per mezo di settione.

den Schnitt verstehen im Trenchiren / saper' il taglio, il trincio ò l'arte dello smembrare le vivande; saper trinciare, esser buon trinciante.

den Schnitt verstehen im Anatomiren / saper la notomia ò l'anatomia; esser buon anatomico.

der Schnitt eines Buchs / il taglio, la testa d'un libro.

ein Buch vergüldt auf den Schnitt / un libro à taglio dorato ò à teste dorate, ò d' oro, it. libro dorato sulle carte.

auf den Schnitt vergülden / versilbern / indorare, innargentare all'intaglio cioè forte e grosso. Ved. Starck.

Schnitt an einer Schreib-feder / il taglio ò la crena d' una penna à scrivere. V. Schlitz.

grosse Schnitte thun / fare tagliate grandi, met. bravate, millantate, it. bugie. V. Schneiden. Pralen &c.

das war ein Schnitt / quest' era una tagliata, un trincia, cioè una grossa bugia, una frappata, millantata &c.

das gab ihm einen Schnitt ins Hertz / questo gli diede ò gli fù un taglio, una ferita nel cuore, questo gli panò, trapassò l'anima.

das gab ihm einen ziemlichen Schnitt im Beutel / questo gli fù un gran colpo, tiro di lancetta nella borsa, gli costò assai, lo fece quasi non impoverire.

sich einen Schnitt machen / farsi un taglio cioè cavar profitto considerabile mà ingiusto; ferrare la mula, far l'agresto; rubbachiare in grosso.

auf den Schnitt gehen / andar' a' profitti, esser tutto intento, tutto volto à far' i suoi avanzi, à cavarsi utili senza coscienza. V. Wucher.

Erndte-schnitt / messe, raccolta.

Vor-schnitt / trincio dritto (nel trinciare.)

Gegen- ò Contre-schnitt / roverscio ò contro-trincio.

Schnitt / Schnitte / Schnitz / Schnitte &c. plur. Fetta, Rocchio, Spicchio.

§ ein Schnitt (Schnitz) Brod / Schincken / Pfeben / Citron / Käß &c. una fetta di pane, di presciutto, di melone, di limone, di formaggio &c.

lange Brodschnitte ò Schnitze / ein weiches Ey zu essen / (Weichling) fetta lunga da intignere in un uovo da bere. Gall. aprête.

zu Schnitten schneiden / tagliare à fette, fare in fette; affettare, affettolare, stagliare. V. Zu Stücken schneiden. Zerschneiden / it. Schnitzen.

Aepfel- / Birn-schnitz / spicchio, fetta di mela, pera per seccare, it. mela, pera &c. in fette seccate.

Schnitz machen / dörren / affettare mele, pere &c. per seccarle ò farne seccatelle.

gedörrte Schnitz / seccatelle, seccatelli di pomi (mele) pere &c.

Brod-schnitzen / Weck-schnitzen / fette di pane, fette di pan bianco.

gebähete Schnitz / rostite, cioè fette di pane, abbrustolite sulla bragia.

gebackene Schnitten / güldene Schnitten / fette di pan bianco, fritte, colla concia di uova e latte.

Pfaffen-schnitt ò schnitte/cimarrosto. V. Pfaffen-rc.

Schnittlein/Schnitzlein/n. Tagliuolo, Tagliuolino, Tagliuccio, Tagliuzzo, Fettina, Fettarella, Fettuccia, it. Coccarella, Crenarella.

§ Schnittlein/Schnitte/Schnitz in die Suppe/Suppen-Schnitzlein/fettarelle di pane nella suppa.

ein Schitrlein ò Schnitzlein Speck rc. una fettarella di lardo &c. lardello, larderino, lardone, pilotto.

zu Schnittlein schneiden/ tagliar'à fettarelle ò fettuccie, tagliucciare, affettucciare, sminuzzare. V. Zerschneiden.

* ein Schnittlein darvon geben / darne una fetta, met. compiacere alle voglie carnali di uno; fargli la puttana.

Schnitt-kohl/m. Cauolo da sminuzzare. V. Scharb rc.

Schnitt-lauch/m. corrupt. Schnittling/Porretto, Porro verde, Porricciuolo, Porro minuto, Porro in herba, Herbiccina di porro.

Schnittling/n. Animale massime castrato, Bovarello, Manzarello, Manzino.

§ Fleisch von einem jungen Schnittling/ carne d'un tal bovarello castrato.

Schnittling / Parto vivo, tagliato e cavato dal ventre della madre defunta, detto Parto cesareo, it. Cesare.

Schnitter rc. it. schnitzen/schnitzeln rc. V. Nach Ordnung.

Verba Composita.

Ab-schneiden / Tagliare cioè Separare, Staccare una cosa dall'altra con un taglio, it. Troncare, Cortare, Scortare, Mozzare, Smozzare. V. Herunterschneiden.

§ ein Stück/ Schnitz/ Ranft Brod abschneiden/ herunterschneiden/ tagliar'una fetta, un pezzo, tozzo di pane &c.

etliche Ehlen von einem Stück Tuch abschneiden/ tagliare alcuni bracci da una pezza di drappo.

einen den Hals abschneiden / tagliare il collo, segar la gola ad uno; scannarlo.

den Faden abschneiden / tagliare, troncare il filo.

einem den Lebensfaden abschneiden/ troncare il filo della vita ad uno.

einem Kind den Nabel abschneiden/ tagliare, cortare, precidere il bellico ad una creatura.

einem die Nase/ die Ohren rc. abschneiden/ tagliare, mozzare, troncare il naso, le orecchie ad uno, snasarlo &c.

einem Pferd oder Hund die Ohren abschneiden/mozzare, cortare le orecchie ad un cavallo, cane. V. Stutzen rc.

einen Dieb vom Galgen abschneiden/ tagliare, staccare un' impiccato, tagliando il capestro.

ein Brett um so viel Zoll abschneiden/ cortare, scortare un asso di tante oncie colla sega. V. Absägen.

die Haar/ den Bart abschneiden/ tagliar, cortar'i capegli, la barba, it. far'i capegli, la barba ad uno, met. cappellarlo, sgridarlo ben bene. Ved. Ausschänden. Schneiden.

die Nägel abschneiden tagliare, tarpare, cortare, recindere le unghie. Ved. Abkürtzen.

einem den Beutel abschneiden/tagliare le borse ad uno.

einem die Adern abschneiden / segare le vene ad uno, svenarlo, scannarlo.

ein Hun/ eine Gans rc. abschneiden/ scannare, uccidere una gallina, un' occa &c. V. Abthun rc.

glatt abschneiden / tagliare netto ò di netto.

das Gerör oben abschneiden/ spannocchiare, smazzochiare le canne.

Ab-schneiden/ Tagliare, met. Levare, Impedire.

§ einem die Ehre abschneiden/ detrar [l'honore] sminuire, scemare, lacerar la riputatione, rodere la fama ad uno; vituperarlo, infamarlo. V. Lästern. Namen. Ehre rc.

einem den Paß/ den Weg/ den Zugang abschneiden / tagliare, impedire, troncare, precidere, attraversare, rompere il passo, la strada, il camino, precludere l'adito ad uno.

einer Stadt die Zufuhr / die Lebensmittel abschneiden/ tagliare i viveri, il commiato, l'annona ad una città.

den Streich abschneiden/ tagliare, parare il colpo. V. Ausnehmen.

die Gelegenheit zu grössern Mißhelligkeiten/ Unheil abschneiden/ tagliare, precidere l'occasione, sottrare l'esca a maggiori disgusti, inconvenienti.

die Gelegenheit rc. abschneiden/ tagliare, troncare, precidere l'occasione, tagliar'i piedi all'occasione.

einem die Besoldung rc. abschneiden/ tagliare cioè scemare il salario ad uno. V. Ringern, Beschneiden.

einen von der Gemeine abschneiden/ tagliare, cioè cassare, radere uno dalla compagnia; scommunicarlo.

einem alle Hofnung abschneiden/ troncar, cioè levar, toglier ogni speranza ad uno; disperarlo.

einem die Rede/ den Discurs abschneiden/ tagliar, troncar, storpiar cioè interrompere il discorso, la favella, la parola ò il filo del discorso ad uno; interromperlo.

wir wollen hiervon abschneiden / tagliaremo, faremo punto qui! Gall. brisons, coupons icy, haste là!

Ab-geschnitten/ Tagliato, Troncato, (Tronco) Reciso &c.

Un-ab-geschnitten / Non-Tagliato &c. Irreciso.

§ unabgeschnittener Nabel/ bellico irreciso.

Ab-schneider/m. Tagliatore, Troncatore.

§ Ehr-abschneider/ detrattore, maledico, calunniatore, diffamatore.

Beutel-abschneider/ taglia-borse.

Ab-schneidung / f. Tagliamento, Troncamento.

§ Ehr-abschneidung/ detrattione.

Ab-schnitt/Ab-schnitz/ Tagliata, it. Taglio.

§ ein Abschnitt zu Ende des Worts/ [figura ortografica detta] apocope.

solchen Abschnitt machen/ apocopare una parola.

Abschnitt im Vers/ elisione, it. cesura ne' versi.

Abschnitte von Leder rc. V. Abschnitzel rc.

Ab-schnitte [in den Schantzen] Ripari, Staccate, Lavori staccati, Tagliate [di fortificatione.]

§ Abschnitte machen/ far lavori staccati, tagliate e fosse.

Abschnitt von Compagnien und Regimentern/ detaccamento. Gall. detachement.

Ab-schnittlein/Ab-schnitzlein/ n. Ritaglio, Tagliuolo, Ritagliuolo, Scamuzzolo, Scampolo, Scampuzzolo, Scampoletto.

§ Abschnittlein ò Abschnitzlein von Tuch rc. ritagli, scampoli, avanzugli &c. di drappo &c.

Abschnittlein von Leder/ritagli &c. di cuoio; cuoiattolo, coiattolo.

Abschnittlein von Gold/ Silber rc. ritagliucci d'oro, d'argento.

Abschnittlein von Häuten oder Fellen/woraus man Leim siedet/ carniccio, carnicci, scarnicci di pelli, (pellami) per farne la colla.

An-schneiden / Tagliare la prima volta, Dar'il primo taglio, intaglio, Attagliare, Intagliare, Scapezzare.

pezzare cioè Manomettere, Metter mano, Cominciare à servirsene, * Sverginare.

§ einen Laib Brod/einen Braten/eine Pastete ꝛc. anschneiden/ attagliare, manomettere, cominciare un pane, un arrosto, un pasticcio &c.

einen Pfoben ꝛc. anschneiden/ attagliar, cominciar un melone &c.

ein Stück Tuch ꝛc. anschneiden/ manomettere, scapozzare una pezza di drappo &c.

*eine Braut anschneiden/ manomettere &c. una sposa; cioè sverginarla ò usar con essa la prima notte.

etwas ein wenig anschneiden/ dar'un tacco, taglio, attaglio.

einen Discurs ꝛc. anschneiden/ attagliare, attaccare, cioè cominciare, infilare, ordire, principare &c. un (dar principio ad) un discorso. V. Anfangen.

einem etwas [aufs Kerbholtz] anschneiden/ tagliare ad uno qualche partito sul cottimo. V. Aufschneiden ꝛc.

An-ge-schnitten/ Attagliato, Manomesso &c.

§ angeschnittener Laib/ Käß ꝛc. un pane, formaggio &c. manomesso.

Un-an-geschnitten/ Non manomesso &c. ancora. *V.* Ganz.

§ einen Laib/einen Braten/eine Pastete ꝛc. unangeschnitten lassen/ lasciare stare un pane, un'arrosto, un pasticcio senza mettervi mano, senza toccarlo, lasciarlo intocco, intiero.

An-schneidung/ f. Attagliamento, Manomettimento &c. *V.* seq.

An-schnitt/ m. Attaglio, Primo taglio.

§ den Anschnitt thun/ dar'il primo taglio, met. dar principio. V. Anfangen ꝛc.

Auf-schneiden/Tagliare cioè Sciogliere, Staccare, Snodare &c. it. Aprire con un taglio, it. Tagliare, Crenare a conto &c.

§ einen Knoten/ Knopf ꝛc. aufschneiden/ tagliare un nodo (groppo) sciogliergo, sgropparlo, snodarlo con un taglio.

die Blätter eines Buchs aufschneiden/ tagliare le carte d'un libro.

einen Fisch ꝛc. aufschneiden/ sventrare, sparare, sbudellare, sviscerare un pesce &c. V. Ausweiden, Ausnehmen ꝛc.

einem den Bauch/den Leib aufschneiden/ tagliare il ventre ad uno; sventrarlo, sbudellarlo; cavargli le viscere.

einen menschlichen Leib auf medicinisch aufschneiden/ secare, dissecare, anatomizzare un cadavero, farne la notomia, la settione anatomica.

etwas aufs Kerbholtz aufschneiden/ tagliare un debito sul cottimo (taglio.)

Auf-schneiden/ Tagliare.

§ [Brod] in die Suppe aufschneiden/ tagliare fette ò fettoline ò fettine di pane per suppa.

schneidet auf! tagliate &c. per la suppa.

Auf-schneiden/ Tagliare sù, cioè Tagliare ò fare del grande, Tagliar largo, Far tagliate, Frappare, Frappeggiare, Squartare, Tagliar monti, Lanciar companili, cannoni &c. Vantare, Millantare, (Vantarsi &c.) Sbracciare, Fanfareggionare, Fanfarare, Fandonare, Traloneggiare &c. *V.* Pralen. Großsprechen. Rühmen. Pochen ꝛc.

§ herrlich aufschneiden ò wissen aufzuschneiden/ tagliare del grande, del bravo, del magnifico &c. hiperboleggiare, star sul mille, sul grande, sputar tondo, squaccherar miracoli, spampanare maraviglie, sparar rotomontade, fanfaronate, fandonate, far'il Capitano spavento l'Orlando, il Paladino.

Auf-ge-schnitten/Tagliato, it. Sciolto &c. con un taglio, it. Frappato &c.

§ ich hab schon aufgeschnitten zur Suppe/ io hò già tagliato le fette &c. per la suppa.

er hat trefflich aufgeschnitten / das heist aufgeschnitten! egli hà fatto delle tagliate, delle frappe &c. solenni; delle bugie, menzogne di prima classe, di quelle tonde, di quelle smisurate che si fà col coltellone grande &c.

Un-auf-ge-schnitten / Non tagliato &c.

§ unaufgeschnittene Blätter in einem Buch/ carte non tagliate in un libro legato alla rustica.

Auf-schneider / m. Tagliatore, Frappatore, Millantatore, Vantarone, Fanfarone, Squaccherone, Squartatore, Bravo, Bravazzo, Smargiasso, Trasone, Capitano spavento, Sbraccia, Sgherro, Taglia-pietre, Lanca-campanili, Sputa-tondo, Sputa-maggioranze &c. *V.* Großsprecher. Pocher. Rühmer. Schnarcher ꝛc. Eisenfresser ꝛc.

§ *ein greulicher Aufschneider/un gran, un horribile frappatore &c.

Auf-schneiderey/ f. Frapperia, Vanteria, Millanteria, Braveria, Fanfaroneria, Squaccheria &c. *V.* Pralerey ꝛc.

§ er ist nur Aufschneiderey / non sono che frapperie &c. tagliate &c. sgherrate, smargiassate, fanfaronate &c.

Auf-schnitt/m. Tagliata, Taglio, it. Trappa.

§ Aufschnitte an Ermeln ꝛc. tragen/ portar frappe alle maniche &c. cioè maniche aperte per di sopra.

das seynd Aufschnitte / queste sone tagliate, frappe, squacchere, spampanate, squaccherate, rotomontade &c. tratti di Capitano spavento, it. bugie e menzogne grosse. V. Aufschneiderey.

Aus-schneiden/ **heraus-schneiden**/ Tagliare, Stagliare fuora, Cavare, Tirare, Trarre &c. con un taglio.

§ das Faule aus einem Apfel / Fleisch ausschneiden/wegschneiden/ stagliare il fracido il marcio da una mela, d'una carne &c.

ein Blat aus einem Buch ausschneiden/ò herausschneiden/ tagliare un foglio fuori d'un libro.

einem die Zung ausschneiden / aus dem Rachen schneiden/ tagliare la lingua, e strappargliela dalle fauci.

einem die Hoden/ Geilen ausschneiden/ (einem ausschneiden ò herausschneiden/ tagliare, cavare, trarre i testicoli ad uno; castrarlo, scoglionarlo, scogliarlo, caponarlo.

man solte es den geilen und verhurten Pfaffen ausschneiden (herausschneiden /) si vorrebbe castrare, (scoglionare) tutti quanti li frati e preti puttanieri, concubinarii [per i sacrilegii che commettono e gli scandali che danno.]

ein Bild ausschneiden/ tagliare fuori una figura da qualche stampa &c. it. di carta colle forbicette.

einen Kragen ꝛc. rund ausschneiden/ tagliar'un collare &c. alla rotonda, incavarlo, incollarlo. Gall. échancrer.

ausschneiden/ id est, aushauen mit einem Meissel ꝛc. scalpire, scalpinellare.

Aus-ge-schnitten / Tagliato, Stagliato fuora.

§ ein ausgeschnittener Kragen ꝛc. collare &c. incollato, incavato.

ausgeschnittene Arbeit / lavoro scalpinellato.

eine ausgeschnittene Leiste / cornice addentellata.

Un-aus-ge-schnitten/ Non stagliato, it. Non castrato &c.

Aus-schneid-messerlein. n. Coltellino da scalpire ò scalpinellare.

Aus-schneider/ m. Stagliatore, it. Castratore, Scoglinonatore.

§ Ferckleinㄧ ꝛc. ausschneider / castra-porcelli.

Hund- ꝛc. ausschneider/ castra-cani.

Aus-schneidung/ f. Stagliamento &c. it. Incavamento, Incollamento.

Aus-schnitt/ m. Staglio, it. Incollatura &c.

§ runder Ausschnitt an einem Halskragen ꝛc. incollatura, incavatura d'un collare &c.

Be-schneiden / Tagliare attorno, it. Circoncidere, Potare, Roncare &c.

§ die Reben/ junge Reben mit der Heppe ꝛc. beschneiden/ tagliare, potare, mondare le viti, gli alborcelli &c. colla ferpetta.

einem Vogel die Flügel beschneiden/ tarpare, scortare, mozzare le ali (penne) ad un uccello.

einem die Fittiche beschneiden/ tarpare i vanni ad uno cioè limitargli, scemargli il potere e l'havere.

die Bäume beschneiden / schneiteln/ beschneiteln/ mondare, roncare, arroncare, arroncigliare gli alberi.

ein Buch beschneiden/ sbarbare, tarpare un libro da legare.

Geld beschneiden/ die Münz beschneiden/ tagliare, tarpare, tosare, scarsare, spicciolare, stravaccare la moneta.

ein Judenkind beschneiden/ circoncidere un bambino hebreo, dargli la circoncisione.

sich beschneiden lassen/ lasciarsi circoncidere, met. farsi hebreo; abbracciare la legge di Moise.

einem die Besoldung / die Nahrung beschneiden/ circoncidere cioè scemare, scortare, sminuire il salario, la sossistenza ad uno.

Be-schnitten/ Circonciso &c.

§ JESUS ward nach dem Gesetz Mosi am achten Tage beschnitten/ Giesù fu circonciso all' ottavo giorno secondo il prescritto della legge di Moise.

beschnittene Münz/ moneta tarpata, tosa, scarsata.

er ist wie eine beschnittene Münz ohne Buchstaben; kan weder lesen noch schreiben / egli è come una moneta tosa cioè senza lettere.

Un-be-schnitten/ Incirconciso.

§ ein unbeschnittenes Hertz und unbeschnittene Ohren haben/ haver incirconciso il cuore e le orecchie.

ein unbeschnittener Jud/ hebreo incirconciso, cioè Cristiano usuraio.

Beschneid-messer/ n. Coltello per la circoncisione.

Be-schneider/ m. Tagliatore, it. Circoncisore.

Be-schneidung/ f. Tagliamento &c. it. Circoncisione.

§ die Beschneidung Christi / la Circoncisione di Cristo.

Beschneidungs-tag/ m. Giorno, Festa della Circoncisione.

Darvon-schneiden/ Tagliarne.

§ ein Stück darvonschneiden / tagliar' un pezzo.

Durch-schneiden/ [pr. lung.] Passare, Trapassare, Frastagliare con un taglio ò con la sega. V. Entzweyschneiden.

§ etwas durchschneiden/ mitten durchschneiden/ tagliare, secare &c. qualche cosa per mezo.

ein Brett ꝛc. durchschneiden/ segare una tavola ò un asse per mezo.

der Wind schneidet durch / il vento fende.

Durch-schneiden/ [prim. brev] Tagliare &c.

§ die Wellen durchschneiden/ [frase poet.] tagliare le onde.

dieser betrübte Anblick ihres Sohns durchschnitte der Mutter Maria ihr Jungfräuliches Hertz / questo doloroso aspetto del Figlio trapassava à Maria il cuore suo verginale.

Durch-schneidend/ Tagliante, Secante &c.

§ eine [gerad in der Mitte] durchschneidende Lini/ diametro, linea diametrale.

eine sonst durchschneidende Lini/ linea secante.

Durch-geschnitten / durch-schnitten/ Tagliato per mezo.

Durch-schneidung/ f. Tagliamento per mezo.

Durch-schnitt/ m. Taglio per mezo.

§ einen Durchschnitt machen/ far' un taglio per mezo.

Durchschnitt-Lini in der Mitte/ linea diametrale.

Durch-einander-schneiden/ Concertare.

§ mit den Geigen durcheinander schneiden/ concertare, far' un concerto allegro, gagliardo e presto di violini e violoni.

Ein-schneiden / Intagliare, Incidere &c.

§ Brod einschneiden zur Suppe/ intagliare fettoline di pane per intriderle nelle suppa. V. Aufschneiden.

das überbliebene / kalte Fleisch einschneiden/ piccare, tagliare minuto (sminuzzare) ò in fette gli avanzugli della carne per rifriggerla in padella e conciarla (farla) in intingolo.

Kraut ꝛc. einschneiden / incidere, sminuzzare, intagliare canoli &c. per insalarli in concia. V. Einmachen.

eine Schachtel einschneiden/ intagliare, incastrare, incr변are una scatola, farne l'incastro per legarla con ispago. V. Einkerben.

die Stricke/ Kordeln schneiden ein/ le corde, cordelle stringono la pelle.

die Ruhtenstreiche schneiden ein/ le sferzate frizzano, incidono. V. Einbeissen.

der Essig schneidet ein/ l'aceto incide, corrode.

Ein-schneidend/ Incidente, Incisivo, Corrosivo.

§ die einschneidende Kraft des Essigs ꝛc. la virtù incisiva, corrosiva dell' aceto &c. V. Aetzen, Beissen.

Ein-ge-schnitten/ Intagliato, Inciso &c.

§ eingeschnitten Fleisch in einer Brühe/ ein Eingeschnittenes/ carne tagliata à fette ò piccata, tagliata minuto e rifritta in padella; piccatiglio. Gall. galimafrée.

Ein-schneidung / f. Intagliamento, Incidemento, Incisione, Incastramento, Incastratura, Intaccatura.

Ein-schnitt/ Intaglia, Incisura, Taglia (Taglio) it. Cocca, Crena, Tacca. V. Einkerb.

§ durch Einschnitt/ per incisione.

Einschnitt an einer Schachtel/ incastro (incastri) intacchi &c. d' una scatola.

Einschnitte an einem Schlüssel/ denti della chiave.

ein Schlüssel mit Einschnitten/ chiave femina.

ein Schlüssel ohne Einschnitte/ chiave maschia.

Ein-schnittlein/ n. Tagliuccio, Coccarella, Crenarella, Taccarella.

Entzwey - ò in Stücke ò zu Stücken schneiden/ Tagliare, Segare &c. in due parti, in pezzi, Far' in pezzi tagliando. V. Durchschneiden.

Er-schneiden/ Tagliare con fatica.

§ das Brod ist so hart/ daß mans nicht erschneiden kan/ quel pane è sì duro, che si stenta à tagliarlo.

Fehl-schneiden/ Tagliare, Segare &c. in fallo, Stratagliare, Stagliare, Far' uno strataglio ò staglio.

§ ich

§ ich hab fehlgeschnitten / io hò tagliato in fallo, hò fallato il taglio.

Fehl-schnitt/f. Taglio in fallo, Strataglio, Staglio.

Heraus-schneiden 2c. V. Ausschneiden 2c.

Herunter-schneiden / Tagliare à fin che caschi.

§ einem die Haar herunterschneiden/ tagliar'i capegli ad uno.

ein gut Stück von einem Braten 2c. herunterschneiden/ tagliare un buon pezzotto dall'arrosto.

einen Aufgehenckten herunterschneiden/ far cascar'a terra un'impiccato tagliandogli il capestro (la corda.)

Los-schneiden/ Stagliare cioè Sciogliere, Liberare con un taglio.

§ einen Gebundenen losschneiden/ tagliare le corde &c. ad un legato, staccarlo, slegarlo, liberarlo tagliandogli le corde.

Nach-schneiden / Controtagliare, cioè Imitare, Controfare il taglio d'uno.

§ einem einen Schnitt nachschneiden/ idem.

er verstehet den Schnitt selber nicht / sondern er schneidet den Modeln nach/ egli non intende il taglio da sua posta; anzi lo imita e controfà da' modelli.

Nach-schnitt/m. Contro-taglio, Taglio imitato ò controfatto.

§ es ist ein Nachschnitt/egli è un controtaglio.

Oben-ab 2c. schneiden/ Tagliare per di sopra via &c. e simili.

Ver-schneiden/ Consumare, Logorare &c. tagliando.

§ viel Leder/Tuch 2c. verschneiden/ consumare &c. molto corame, panno (drappo) à tagliarne scarpe, vestiti &c.

Ver-schneiden/ Castrare, Scoglionare, Capponare, Accapponare. V. Ausschneiden, München 2c. Verheilen 2c.

§ ein Ferckelein/ ein Oechslein / einen Widder 2c. verschneiden/ castrar' un porcello, un bovarello, un montone &c.

etwas zu verschneiden haben / haver da castrare &c. cioè da legumare, sguazzare qualche cosa, * haver da sepelire un vitello [si dice delle cose di gola e di carne.]

Ver-schneiden/ Stratagliare, Guastare, Perdere tagliando ò stagliando.

§ das Tuch/ das Leder 2c. verschneiden/ stratagliare il panno, il corame &c.

die Kappe 2c. verschneiden/stratagliare la cotta, la cappa &c. met. guastare il negotio, rouinare la faccenda.

sich verschneiden / strattagliarsi.

Ver-schnitten / Logorato tagliando, it. Castrato &c.

§ er ist verschnitten/ egli è castrato.

der Hund/die Katze 2c. ist verschnitten/ quel cane, quel gatto è castrato, quella cagna, quella gatta è castrata.

ein verschnittener Hammel/ un [montone] castrato. Ved. Hammel 2c. Schöps 2c.

ein Verschnittener/ un castrato, eunuco, * uno ch'è troppo leggiero (scarso) di due grani.

die verschnittenen Sclaven im türckischen Frauenhauß 2c. gli eunuchi del Serraglio del gran Turco.

ein verschnittener Discantist/ musico castrato.

die Kappe ist verschnitten/er hat die Kappe verschnitten/la cappa (cotta) è stratagliata ò guastata, met. il negotio è desperato e guastato, per esser mal'incaminato &c.

Un-ver-schnitten / Non castrato, Intiero.

§ ein unverschnitten Pferd 2c. un cavallo intiero.

Verschneider/m. Castratore, Castraporcelli, Castra-cani &c. Operatore, * Norsino, Anatomico di Norsia.

Ver-schneidung / f. Castramento, Castratura, Castratione &c.

Um-schneiden/ [pr. br.] Tagliare intorno, cioè la circonferenza.

§ das Brod umschneiden/ die Rinde umschneiden ò rings um abschneiden/ tagliarne la crosta d'attorno del pane, scorticarlo, * far ne Bartolomeo.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten-auf-/ unten-aus-/ unten-ein-/ unten-durch- 2c. schneiden/ Tagliare &c. per di sotto, e simili.

Unter-schneiden/ [pr. br.] Trataglia-re, Fra-ò Frastagliere.

Vor-schneiden/ (für-schneiden) Tagliare, it. Trinciare dinanzi ed in presenza con certa misura.

§ den Gesellen die Arbeit vorschneiden/ tagliare il lavoro a' compagni lavoranti. V. Zuschneiden.

den Kindern das Brod 2c. vorschneiden/ tagliare il pane &c. a' figlinoli.

den Gästen vorschneiden an der Tafel/ tagliare, trinciare le vivande a tavola e presentarle (servirle) a' convitati. V. Vorlegen/ it. Zerlegen.

wollet ihr/ daß ich euch vorschneide? volete ch'io vi tagli e presenti? (ferva?)

Vor-ge-schnitten / Tagliato dinanzi.

§ vorgeschnittene Arbeit/ lavoro tagliato, preparato à fare.

vorgeschnitten Brod 2c. pane tagliato, affettato &c.

Vor-schneider/m. Trinciatore, Trinciante.

§ einen guten Vorschneider abgeben/ essere, saper fare il buon trinciante.

Vorschneider-amt / n. Ufficio del trinciante.

Vor-schneidung/ f. Trinciamento, Trinciatura.

Vor-schnitt/m. Trincio, it. Taglio primo &c. V. Vorschneiden.

Weg-schneiden/hinweg-schneiden/ Tagliar via.

§ das Unnütze wegschneiden / tagliar via ciò ch'è inutile. V. Abschneiden 2c.

das faule Fleisch 2c. wegschneiden/ tagliare la carne fracida.

einem alles wegschneiden / tagliare via tutto ad uno; met. castrarlo netto e rasente, cioè cazzo e coglioni, * giudice e testimonii. Gall. couper tout, rasibus.

Zer-schneiden/ Stagliare, Tagliare, Tagliucciare, Tagliuzzare, Sminuzzare, Tritare tagliando ò Frastagliare.

§ in Stücke zerschneiden/ tagliare, far à (in) pezzi, spezzare tagliando.

in kleine Stücklein zerschneiden/ stagliare, fare in pezzetti, in fettarelle, in bocconcini &c. sminuzzare, affettolare, sbocconcellare. V. Zerstücken. Zerhacken.

die Speise zerschneiden / trinciare, smembrare le vivande. V. Zerlegen. Zergliedern.

einen todten Cörper zerschneiden/ secare, dissecare, anatomizzare un cadavero; farne la settione ò l'anatomia (la notomia.)

sich zerschneiden/ stentare, faticare tagliando &c.

Zer-schnitten/ Stagliato &c.

Zer-schneidung/f. Stagliamento &c. it. Trinciamento, Smembramento.

Zu-schneiden/ Tagliare come si deve, Far'il taglio secundum artem (secondo le regole e 'l prescritto dell'arte.)

§ ein Kleid 2c. zuschneiden / tagliare un vestito &c. farne il taglio giusto.

das Leder zuschneiden zu einem par Schuhe / Stiefel 2c. tagliare, trinciare il corame per un paio di scarpe, di stivali &c.

den Gesellen Arbeit zuschneiden/ tagliare, trinciar del lavoro a' compagni lavoranti

Zu-ge-schnitten/ Tagliato &c.

§ der Handel ist übel zugeschnitten / il negotio è mal tagliato, met. incaminato &c.

Zuschneid-messer [eines Schusters] Coltello ò Trinciotto da calzolaio &c.

Zu-schnitt/ m. Taglio &c. Ved. Schnitt &c.

Schneiß

Schneisse / f. [da schneiden e schnitzen/ tagliare, preparando] Tendicola, Calappio, Trabocco, Trappola, Laccio con archetto, ò Archetto per prender' uccelli. Lat. Tendicula. V. Kloben. Schleife. Schlinge.

§ Schneissen auffstellen/ tender' lacci ò lacciuoli à gli uccelli.

in die Schneissen gehen/ far la caccia di uccelli con tendergli lacciuoli.

Schneite, schneiteln, beschneiteln &c. V. Schneiden. Beschneiden &c.

Schnell.

Schnell/ Adj Snello, Leggiero, Veloce, Ratto, Precipitoso, it. Subito, Subitaneo, Repentino, Accelerato, Frettoloso, Pronto. Lat. Velox &c. V. Behend. Eilig. Geschwind &c.

§ schnell wie ein Hirschlein / Rehelein/ snello e veloce come un cerbiatto, cauriuolo. V. Hurtig.

ein schnelles Roß / cavallo veloce, leggiero, ratto. V. Leicht.

ein schneller Fluß / un fiume rapido.

schnell auf den Beinen/ snello, agile, veloce sù i piedi. Lat. præpes, alipes.

schnell seyn mit dem Maul/ esser precipitoso nel suo parlare.

ein jeglicher seye schnell zu hören/ und langsam zu reden/ ogni uno sia pronto, veloce ad udire, e tardo al parlare. Jac. 1. 19.

in schneller Eil/ in grandissima fretta in tutta diligenza.

der schnelle Lauf der Sonnen/ il corso rapido del Sole.

eine schnelle Wolcke/ una nuuola leggiera.

eine schnelle Post/ una posta veloce, diligente, accelerata.

schnelle Rache / pronta, subita vendetta.

schnelle Rede/ favella pronta, presta.

schneller Bott/ messo veloce, leggiero.

meine Tage seynd schneller gewesen/ dann ein Lauffer/ i miei giorni sono stati più veloci, ratti &c. d' un corsore. Job. 9, 25.

ein schneller Zufall/ subito accidente, caso subitaneo, repentino. V. Jäh &c.

schneller Tod/ morte subitanea, subita, repentina. V. Plötzlich.

ein schneller Fluß/ un catarro subitaneo. V. Jäh.

ein schnelles Unglück / una disgratia repentina, un veloce infortunio.

meine schnelle Wegreise/ la mia subita, precipitata partenza.

allzuschneller Raht/ troppo frettoloso consiglio, una troppa snella, precipitata deliberatione.

*die schnelle Katara ò Katarin haben/ haver la snella catarina, cioè flusso di ventre. V. Durchbruch.

wer schnell mit den Füssen ist/ der stösset an/ chi è frettoloso di piedi, inciampa. Prov. 19. 2.

Schnell/ schnellig/ schnelliglich/ aufs schnelleste / Adv. Snello, Subito, Velocemente (Veloce) Di subito, Di repente, Presto, Prestissimo, Rapidamente, Ratto &c.

§ schnell lauffen &c. correre &c. snello, veloce, con piè veloce &c.

schnell herumlauffen/ girare, girarsi rapidamente, velocissimamente ò prestissimo &c. V. Geschwind.

schnell fliegen/ volare veloce, haver il volo velocissimo, rapidissimo.

komm schnell wieder/ torna presto, ratto, subito.

seine Rede lauft schnell/ la di lui parola corre velocissimamente. Ps. 147. 15.

die Sonne/ der Mercurius läuft sehr schnell herum/ il Sole, il Mercurio hà il corso, il moto velocissimo, rapidissimo.

die Zeit läuft schnell dahin/ il tempo passa, scorre rapidissimamente.

das dritte Weh komt schnell/ il terzo guai viene tosto (di repente.) Ap. 11. 14.

ihr Unglück / Untergang &c. wird schnell über sie kommen/ di subito, di repente loro sopragiungerà la perditione, ò li coglierà subita fortuna.

wer schnell gibt / der gibt zweymal/ chi dà presto (subito) dà due volte.

schnell geritten kommen/ venir à speroni battuti, à briglia sciolta, a tutta briglia.

Schnelligkeit/ Schnellheit/ f. Velocità, Celerità, Prestezza, Rapidezza, Rapidità, Prontezza, it. Fretta. V. Eil.

Schnellen/ [Verb. inusit. in questa signif. mà non già il]

Verb. Compos.

Be-schnellen/ Accelerare, Affrettare, Apprestare, Spedire. V. Beschleunigen.

§ ein Werck beschnellen/ accelerare &c. una faccenda, opera &c. spedirla, sbrigarla.

seine Ankunfft/ seine Abreise &c. beschnellen / accelerare &c. la sua venuta (il suo arrivo) la sua andata (partenza.)

Be-schnellet/ Accelerato, Affrettato &c.

Be-schnellung/ f. Acceleratione, Acceleramento &c.

Uber-schnellen / Sopraccelerare, Sopraffrettare, cioè Accelerare &c. troppo.

§ ein Werck überschnellen/ accelerare troppo una faccenda.

sich überschnellen in einer Sache/ precipitarsi, traboccarsi, esser troppo frettoloso ò precipitato in un' affare. V. Ubereilen.

Schnellen / Verb. [da schnell/ veloce forse ò vero dal suono] Scattare, Traboccare, Balzare, Scoccare, it. Lanciare, Scagliare, Gettare, Scotere con forza. Lat. Vibrare &c. V. Schlenckern. Schmitzen &c.

§ etwas/ als eine Feder &c. schnellen ò losschnellen lassen/ lasciare scattare, scoccare, traboccare, balzare, sbalzare, andare &c. per esempio una susta &c.

schnellen lassen die Wage/ lasciar traboccare la bilancia. V. Wippen.

einem den Roß ins Gesicht schnellen/ scattare, lanciare, scagliare i mocci nel viso ad uno. V. Schlenckern.

einen ins Meer &c. schnellen / balzar, sbalzar' uno con un calcio nel mare.

ich kans nicht schnellen ò berschnellen/ io non posso già scattarla, cioè farla così in un subito.

es fuhre aus/ und schnellet mir auf die Finger/ egli scattò, scoppiò, sbalzò e mi diede sulle dita.

mit den Fingern schnellen/ far scattare, scoppiare, chioccare, frignoccare, sbuffettare le dita, it. frignoccar colle dita. V. Schnalzen.

einen aus dem Hause schnellen / balzare, sbalzare, scattare cioè cacciare uno di casa con un balzo.

einen schnellen / scattare, it. strappare, balzare, sbalzare uno. V. Prellen.

Füchse schnellen / balzare, sbalzare volpi. Gall. berner. V. Prellen.
einen schnellen vor die Stirn frignoccolare, sbuffettare uno colle dita. V. Schneller.
einen schnellen ò überschnellen / scoccare, sbalzare &c. uno, met. strapazzarlo, soprafarlo nel prezzo, conto, scotto, contargli troppo.

Schnellend/ Scattante, Traboccante &c.

Ge-schnellet / ge-schnellt / Scattato, Traboccato, Balzato &c.

§ der Wirt / Krämer ꝛc. hat uns geschnellt ò überschnellt / quest' hoste, mercante ci hà scattato, strapazzato &c. ci hà fatto un conto esorbitante, rigoroso, straboccato.

Schnell-bock / m. Montone, Becco da rompere le mura all' antica, Lat. aries, it. Mazzaranga che sbalza da alto a basso per ficcare pali. *V.* Hoyer. Bock. Schlag-bock ꝛc.

Schnell-galgen / m. Altalena, it. Carrucola, Strappa-corda.

Schnell-wage / f. Bilancia à trabocco; Trabocchetto.

Schneller / m. Scattatore, it. Scattatoio, Scoccato, it. Scatto &c.

§ der Schneller an einer Büchse / an einem Sprenckel / Falle ꝛc. scattatoio, scatto, scocco, pallerino d' uno schioppo ò della ruota di esso, d' un calappio, d' una trappola, schiaccia &c.
Schneller auf die Nase / auf die Stirn ꝛc. Nasen-schneller / Stirn-ò Hirn-Schnalle / scatto, frignoccolo, sbuffetto sul naso &c. V. Schnälle ꝛc. Nase ꝛc.
einem einen Schneller / eine Schnalle geben / dar' un frignoccolo &c. ad uno.
einen Schneller thun / far, dar' uno scatto. V. Schnalßer.

Schnellung / f. Scattamento, Traboccamento, Trabocco &c.

Verba Composita.

Ab-schnellen / herab-schnellen / Scattare, Scoccare, Straboccare &c. *V.* Schnellen. Losschnellen.

§ abschnellen lassen / lasciare scattare.

An schnellen / hinan-schnellen / Scattare, it. Lanciare contro, it. Riprendere aspramente.

§ einen hart anschnellen / aspreggiare uno di parole; invettivar' uno duramente, bruscamente. V. Anfahren. Anschnarchen.

Aus ò heraus-schnellen / Scattare &c. fuori, Scoppiare, Prorompere scattando ò con uno scatto.

Ein-ò hinein-schnellen / Scattare &c. dentro, Entrare, Irrompere con uno scatto.

Her-schnellen / Scattare &c. fin quà.

§ ich kan es nicht herschnellen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Hin-schnellen / Scattare, it. Gettare, Buttare, Lanciare, Scotere &c. là. *V.* Schlenkern.

Hinan-schnellen ꝛc. *V.* Anschnellen ꝛc.

Hinauf-schnellen / Scattare, it. Lanciare, Scagliare &c. in altro ò sopra.

Hinaus-schnellen / Scattare, it. Lanciare, Scagliare &c. fuora. *V.* Ausschnellen.

Los-schnellen / Scattare da per se, Sciogliersi, Staccarsi con uno scatto &c.

§ losschnellen lassen / lasciare scattare.

Nider-schnellen / zu Boden schnellen / Scattare in modo che atterri, Atterrare scattando.

Uber-ò hinüber-schnellen / Scattare, it. Lanciare di sopra via.

§ über ein Hauß hinüberschnellen / lanciare di sopra via d'una casa.
einem im Preiß ꝛc. überschnellen ꝛc. V. Schnellen ꝛc.

Weg-schnellen / hinweg-schnellen / Scattare, it. Lanciare, Scagliare, Scotere lontano.

§ etwas weit wegschnellen / idem.
den Wust von Fingern wegschnellen / scotere, lanciare, scagliare la bruttura dalle dita.

Zer-schnellen / Crepare, Crepacciare, Scoppiare con uno scatto ò scattando. *V.* Schellen ꝛc. Springen. Platzen ꝛc.

Zurück-schnellen / Scattare, it. Lanciare, Scagliare in dietro.

Schnepf.

Schnepfe / it. Schneppe / Schnepfen / plur. [da Schnabel / becco] Beccaccia. Lat. Perdix rustica.

§ ein par Schnepfen / un paio di beccaccie.
Wald-schnepfe / idem.
Feigen-schnepfe / beccafico. V. Drossel ꝛc.

Schnepfen-garn / n. Ragna, Filengo da prender beccaccie.

Schnepfen-herd / Schnepfen-gang / m. Schnepfen-gasse / f. Aia da prender beccaccie.

Schnepfen-zeit / f. Tempo, Stagione delle beccaccie.

Schnepflein / n. Beccaccina, Beccaccino.

§ Wasser-schnepflein / beccaccina acquatica.

Schneppe / Schnepfe / Schnippe / f. Spicchio, Punta, Becco, it. Berretta à spicchi.

§ die Schneppe an einer Weiberhaube (Visier) punta della cuffia da donna.
eine Schneppe an eine Haube machen / puntare, appuntare una cuffia.
Priester-schnippe / berretta da prete, quadrata ò à spicchi.
Sammet-ꝛc. schneppe / punta tale di velluto nero.
Trauer-ò Flor-schneppe / punta [di cuffia] da duolo.
Schneppe / Schnepfe an einer Kanne ꝛc. becco d'un boccale. Ved. Schnaupe ꝛc.

Schnepp-haube / f. Cuffia da punta ò punta (appuntata.)

Schneppe ò Schnepf-kanne / f. Boccale con becco.

Schnepplein / Schneppchen / n. Puntarella sottile da cuffia.

Schnepperlein ꝛc. *V.* Schnäpperlein ꝛc.

Schnetz.

Schnetzen / schnätzen / schnatzen / [Verb. raro che forse viene da schneiden / come tagliando e levando ogni sconcio] Strebbiare, Pulire, Nettare, Attillare, Garbare, Vestire netta- e pulitamente [mà non si dice propriamente che delle donzelle di stato basso e mediocre.

§ sich schnetzen / strebbiarsi, addobbarsi &c.

Ge-schnetzt / Strebbiato, Nettato, Pulito.

§ das Mägdlein hat sich wacker geschnetzt / questa donzella s'è strebbiata e vestita pulitamente; ella s'è garbata, pulita.

Ge-schnetze / Schnatz-werck / n. Ornimenti, Attillamenti da donzelle del commune.

Schneutzen /

Schneutzen / schnützen / [da schnauben / soffiare] Smoccare, Nettare da mocci &c.

§ die Nase schneutzen / (schneubern / schneuben / schneusen) smoccare, soffiare, nettare il naso. V. Butzen.

sich schneutzen [die Nase] smoccarsi, soffiarsi il naso, idem.

sich ins Schnupptuch schneutzen / soffiarsi il naso nel fazzoletto.

einen schneutzen / smoccare uno, met. truffarlo, trargli, cavargli, smugnerli il danari ò i beni con pratiche false; it. facendogli conti e scotti stravaganti ò strabocchevoli. V. Schnellen. Schären. Schrepfen. Schinden 2c.

einem die Nase (den Schnabel) schneutzen / smoccar' il naso, il becco, il grugno ad uno, met. renderlo accordo. Gall. demaiser. V. Schneutzen 2c.

das Licht schneutzen / moccare, smoccare, smoccolare la candela. Ved. Butzen.

Ge-schneutzet ge-schneutzt / Smoccato, Nettato &c.

§ er hat ihn geschneutzt / egli l'hà smoccato, smunto &c.

Schneutz-fatscheinlein / **Schneutz-fatzenet** / **Schneutz-tüchlein** / n. Moccicchino, Fazzuolo, Fazzuoletto, Pezzuolo da naso.

Schneutz-schär / f. Smoccatoio, Smoccolatoio, Smoccatore &c.

Schneutzer / m. Smoccatore, Smoccolatore.

§ Licht-schneutzer / smoccatore &c. di candele, it. smoccatoio. V. seq.

Schneutze / **Schneutzer** / f. Moccatoio, Smoccatoio, Smoccolatoio, Smoccolatore. V. Abbrech. Liechtbutz.

§ Liecht-ò Kertzen-Schneutze / idem.

Verb. Composit.

Ab-schneutzen / Levare smoccando.

§ das Liecht abschneutzen / smoccare &c. a candela.

Aus-schneutzen / Spegnere, Smorzare, it. Tirare &c. smoccando.

§ das Liecht ausschneutzen / spegnere la candela collo smoccatore apposta ò inavvedutamente.

den Rotz ausschneutzen ò herausschneutzen aus der Nase / cavare, tirare i mocci dal naso soffiando forte.

Blut herausschneutzen / soffiar sangue dal naso à forza di soffiarlo.

Zer-schneutzen / Far gran forza al soffiarsi il naso, Soffiarlelo un pezzo con effetto ò senza.

§ sich zerschneutzen / idem.

Schneyen 2c. V. Schnee 2c.

Schnieben 2c. V. Schnauben 2c.

Schnieren / schlieren 2c. V. Schlemmen. Schlicken. Schlucken. Fressen.

Schnif.

Schniffeln / [Verb. dimin. da schnauben 2c. Soffiar spesso dal naso e con difficoltà per infreddamento] Cavillare, Biasimare, Riprendere, Carpire, Criticare, Censurare, Torcer' il muso, il griffo, il grugno, il nasaccio. V. Tadeln.

§ über etwas schniffeln ò etwas beschniffeln / carpire &c. qualche cosa, riprenderla, trovarvi à criticare, à ridire, à carpire, à censurare.

Ge-schniffel / m. Soffiamento, met. Cavillamento, Carpimento, Torcimento di griffo &c.

Schniffeler / m. Chi è sempre infreddato, ed hà il naso turato, it. Carpitore, Cavillatore, Censuratore.

§ ein Ertz-schniffeler / un arci-critico, arci-cavillatore, un arci-momo ò Aristarco,

Schnip.

Schnippen / [à Cologna knippen / corrotto da schnaltzen / schnaltzen ò dal suono] Frignoccare, Chioccare, Frignoccolare, Sbuffare, Scoppiare colle dita, met. Mostrar risentimento e sdegno.

§ einem auf die Nase schnippen ò knippen / frignoccare, sbuffettare sul naso ad uno, dargli de' frignoccoli ò sbuffetti.

Ge-schnippt / Frignoccolato &c.

Schnipper / n. Scoppiatore &c. colle dita, it. Sdegnoso.

Schnippisch 2c. V. Aufschnippisch 2c.

Schnipp / m. **Schnippchen** / (**Knippchen**) n. **Schnipperling** / m. Scoppietto, Frignoccolo, Sbuffetto colle dita.

§ einem ein Schnippchen ò Knippchen schlagen / far, dar' uno scoppio ad uno ò contro di uno per disprezzo. V. seq.

Verb. Compos.

An-schnippen / **vor-schnippen** / Far ò dar de' scoppietti ò sbuffetti contro, ò nel viso ò dinanzi il naso di uno.

§ einen anschnippen / einem vorschnippen ò schnupfen / ò einem vor der Nase / vorm Gesicht herumschnippen / idem.

Auf-schnippen / Far ò dar de' scoppietti colle dita in alto per bravata ò dispetto.

Auf-schnippisch / it. **Schnippisch** / **Schnippfisch** / Adj. Risentito, Fumoso, Dispettoso, Sdegnoso, Sbravazzo, Sbravazzolo, Chi và subito in colera, A chi sale (salta) presto la mosca sul naso.

§ aufschnippische Worte 2c. parole risentite, dispettose &c.,

Herum-schnippen 2c. V. Anschnippen 2c.

Nach-schnippen / Scoppiare, Sbuffettare colle dita per ribravare chi lo fà.

§ einem nachschnippen / idem.

Zer-schnippen (sich /) Spesseggiare i scoppi colle dita.

Schnippern / schnippeln / Verb. [da schneiden] Tagliucciare, Tagliuzzare, massime carte e carticelle con forbicette, it. Farne strepito.

§ Papier schnippern / zerschnippern ò zerschnippeln / tagliucciare carte ridurle in pezzetti minuti, it. in figurine colle forbicette.

mit der Schär schnippern / criccare con le forbicette; farle criccare aprendo e serrandole come fanno i barbieri nel tosare.

Ge-schnippert 2c. Tagliucciato &c. it. Criccato colle forbicette.

Schnipp-schär / **Knipp-scher** / f. Forbicette sottili e criccanti da far' i capegli e tagliar cartuccie &c.

Ge-schnipper / **Ge-schnippel** / n. Tagliucciamento di cartuccie, fettuccie &c.

§ was habt ihr für ein Geschnipper? che tagliucciare fate voi là?

Schnipperlinge / plur. Ritagliucci, Scampolini, Scampazzolini, met. Profitucci ò avanzetti accidentali e contingenti di qualche ufficio oltre il consueto salario.

Schnir.

Schnirren / [Verbo finto dal suono] Stridere, Frizzare, Far' uno stridore acuto e tremolo simile

simile ad un ferro longo e sottile che essendo fermo da un lato si fà scattare e tremare dall' altro.

Ge-schnirrt/ Striduto, Frizzato &c.

Ge-schnirr/ n. Stridore tale acuto e frizzante.

Schnit.

Schnitt/ Schnitte 2c. V. Schneiden 2c.

Schnitter/m. [da schneiden/ per differentiarlo da Schneider/ sartore] Segatore ò Mietitore [di grani e biade] Lat. Messor. V. Mäher.

§ Schnitter mieten/ condurre i mietitori.

Reben-schnitter/ m. potatore di viti.

Schnitter-lohn/ Mercede per i mietitori.

Schnitter-schmaus / m. Stravizzo che si dà a' mietitori dopo finita la messe.

Schnitz.

Schnitz 2c. V. Schneiden 2c.

Schnitzen schnitzeln/ [dal Verbo schneiden] Tagliucciare, Tagliuzzare, Frappare, it. met. Scolpire, Scarpellare, Intagliare, it. Figurare in legno, it. Marangonare, Fabricar' opere sottili di marangone &c.

§ ein Hölzlein schnitzen/ tagliucciare un legnetto.

Götzen schnitzen/ scolpire, fare, fabricare idoli di legno.

ein Bild schnitzen/ scolpire una statua di legno.

Ge-schnitzt/geschnitzelt/ Tagliucciato &c. it. Scolpito, Intagliato &c. in, ò di legno.

§ geschnitzte Hosen 2c. calze &c. frappate.

ein geschnitztes Bild/ una figura, statua intagliata ò scolpita, scoltile.

du solt dir kein geschnitzt Bild machen/ tu non ti farai alcuna cosa ò figura scolpita.

geschnitzte Arbeit/ intagli; opere d'intaglio; scoltili. V. Schnitzwerck.

Schnitz-banck/f. Seggietta, Panchetta da tagliare &c.

Schnitz-brett/n. Schnitztisch/m. Tavola sulla quale si scolpisce ed intaglia.

Schnitz-eisen/n. Scarpello, Scarpellino, Ferro da intagliare ò scolpire ò scarpellare. Lat. Scalprum.

Schnitz-messer/ m. Coltello à due manichi, it. Coltello da marangone. V. Schnitzer.

Schnitz-werck/ Schnitzel-werck/ n. Intagli, it. Fregi, festoni, rabeschi di fatti ò tagliati di legno.

Schnitz-ò Schnitzel-zeug/ Stromenti, Ferri da intagliare ò scolpire in legno.

Schnitzer/Schnitzeler/ m. Scoltore, Intagliatore, it. Marangone. V. Schreiner. Tischler.

§ Bildschnitzer/ scoltore di statue di legno.

Schnitzer/m. Coltello corto sì, mà forte e grosso, a manico lungo un mezo braccio, da marangone, it. Coltello di fattione pieghevole da portar' in tasca.

§ etwas mit dem Schnitzer abmachen/ sbarbare qualche eminenza ò asprezza con quel coltello.

ein guter Schnitzer/ un buon coltello tale.

Schnitzer/ Tagliata, Taglio, Colpo di coltello, it. Colpo in fallo, met Fallo, Vitio, Errore, massime contro la Grammatica, Solecismo.

§ einen Schnitzer begehen/ commetter' un' errore contro la grammatica, far un solecismo.

ein grober Schnitzer / un error maiuscolo, capitale.

voller Schnitzer/ pieno di vitii grammaticali; scorretto.

Schnitzung/Schnitzelung f. Tagliucciamento, it. Intaglio.

Verb. Compos.

Ab-schnitzen/ Controfare, Ritrarre intagliando.

An-schnitzen 2c. V. Ankerben. Anschneiden 2c.

Aus-schnitzen/ [l'istesso di schnitzen] Scolpire, Intagliare.

Zu-schnitzen/ Accomodare, Aggiustare, Appuntare &c. tagliando &c.

Schnöd.

Schnöd/ Adj. Sguazzoso, Viscoso, Sdrucciolo, Lubrico come sputo, moccio puzzolente, it. seme humano, marchese e marcia e simili humidità, abbominevoli [mà di rado si usa hoggi in questo proprio suo senso materiale, con aggiunti corporali, eccetto quando si tratta delle lascivie e libidini ed in tal senso dinota Lubrico, Osceno, Sporco, Lordo, Sozzo, Brutto, Immondo &c. Lat. Fœdus. Spurcus, Luridus, Turpis. V. Rotzig. Unflätig. Garstig. Heßlich.

§ das schnöde Fleisch/ la sozza carne, la lorda carnaccia.

schnöde Geilheit/ sozza libidine, brutta lascivia.

schnöde Wollüsten / sporchi diletti, sozzi, brutti piaceri, contenti, godimenti impuri, immondi e puzzolenti. V. Fleischlich.

schnöde Worte/ parole sporche, lorde, oscene, carnale &c.

ein schnöder Mensch/ un huomo carnale, carnalaccio, sporco, sozzo, lordo, dato alle sozze libidini ed ad ogni sporchezza ed impurità. Ved. Wüst. Wild. Geil 2c.

ein schnödes/ geiles Leben / una vita sporca, lorda, infetta &c.

Schnöd/ Sordido, Vile, Sporco, it. Dishonesto, Vergognoso, Vituperoso, Infame, it. Guasto &c. V. Schädlich.

§ schnöder Geldgeitz/ sordida avaritia.

schnöde Wahre/ robba guasta, falsa, falsificata, adulterata. V. Liederlich. Lose.

schnöder Gewinn/ guadagno dishonesto, lucro torpe, questo sordido.

schnöde Armut/ povertà sordida, vile, mendica, pitocca e vituperosa. V. Betteln.

Schnöd/schnödiglich/ Adv. Carnalmente, Lubricamente, Sporcamente, Sozzamente, Abominevolmente, it. Sordidamente, Vilmente, Vituperosamente.

§ schnöd leben 2c. vivere carnalmente &c.

einen schnöd halten/ tener' uno sporcamente, sordidamente &c. it. vilmente, vituperosamente, v.g. sputargli nel viso, imbrattarlo di brutture &c.

Schnödigkeit/ f. Lubricità, Carnalità, Oscenità, Sordidezza, Sporchezza, Brutezza.

§ die Schnödigkeit des Fleisches und der fleischlichen Wollüsten/ l'oscenità, la bruttezza della carne e delle sue sozze, sporche e puzzolenti voglie.

Schnod.

Schnodern/schnudern/ schnuden/schnudeln [da schnöd/ viscoso] Mocciare, Bavare, Gettar mocci e bave

e bave dal naso per infreddamento, per presa di tabacca in polvere ò altrimente. *V.* Rotzen ꝛc.

Schnoder-ò Schnuder-/ it. Schnudel-nase/ f. Naso moccioso, moccolo, bavoso.

Schnoder-ò schnudericht/ schnudelicht/ Adj. Moccioso, Fluente ò Colante di mocci e bave dal naso.

Schnoder/ Schnuder/ Schnudel/ Moccio, Muco, Mucagno, Pituita viscosa che scende dal naso. *V.* Rotz.

§ einem der Schnoder ò Schnuder aus der Nase fliessen/ fluire, colare, scendere i mocci dal naso ad uno; mocciare &c. dal naso.

mit Schnoder besudeln / einen beschnodern ò beschnudeln/ imbrattare, insporcare, scombavare di mocci; ammocciare &c.

Schnorch.

Schnorchen / schnorcheln / Volgersi, Volutarsi à lumaca, it. Rattrapparsi, Convolgersi, Convolversi, Rotolarsi in giro come truccioli in pialla. *V.* Winden. Schnecke.

§ sich schnörchen/ schnorcheln / zusammenschnorchen / schnörcheln/ it. schnürcheln/ idem.

Ge-schnorchet/ ge-schnörchelt/ zusammen-geschnörchelt/ Volto, Volutato, Rattrappato in giro &c. it. Chioccio. *V.* Schnecke.

Schnorchel/ Schnörchel / Schnörchel/ m. [term. di archit.] Voluta cioè Rabesco Ruotolo, Fregio, Volutato à guisa di chiocciola.

§ mit Schnörcheln zieren / volutare; sfregiare di volute e ruotoli.

Verb. Compos.

Ein-schnorchen/ Rattrapparsi, Rientrare &c. it. Seccarsi, Rugarsi per secchezza come fanno i frutti. *V.* Schrumpfen ꝛc.

Schnorren/ schnurren ꝛc. *V.* Schnarren ꝛc.

Schnuck.

Schnucken/ [Verb. finto dal suono] Singhiozzare piangendo ò Piangere singhiozzando ò Interromper' il pianto con singhiozzi e profondi sospiri. *V.* Schluchzen.

Ge-schnucke/ n. Singhiozzi frà 'l pianto.

Schnupf.

Schnupfen/ schnuppen/ schnuffen ò schnuffen / [da schnauben/ soffiare] Fiutare forte e con sibilo] Attrarre col naso l'odore ò il vapore, it. la polvere ò l'essenza di qualche cosa messo nel naso

§ starck schnupfen ò schnuffen an einer Rose ꝛc. eine Rose ꝛc. anschnuffen/ beschnuffen/ fiutare forte una cosa &c.

Taback schnupfen/ pigliar (prender) tabacca in polvere ò per il naso.

schnupfen / ob einer nichts rieche/ it. wonach etwas rieche/ fiutare forte per tutto se non si sente nulla, it. fiutare per sentire che odore habbia.

alles ausschnuffen/ beschnuffen/ beschnuffeln wollen/ voler fiutare ogni merda. V. Beschnarchen. Beschnauben ꝛc.

Ge-schnupfet / geschnupft ꝛc. Fiutato &c.

§ ich hab Taback geschnupft/ io hò preso della tabacca in polvere.

Schnupf-pulver/ n. Polvere da pigliare per il naso. *V.* Nieß-pulver.

Schnupf-ò Schnupp-taback/ n. Tabacca in polvere.

§ Kräuter-/ Blumen-ꝛc. Schnupf-taback/ tabacca in polvere composta di fiori ed herbe odorifere.

gekörnter Schnupf-taback / tabacca granita, di Pongibonzi, di Bologna, ò di Roma, ò di Trento.

wolriechender Schnupptaback/ tabacca profumata ò con odori; tabacca muscata, gelsominata, ambragrigiata &c.

Schnupf- ò Tabacks-büchslein / n. Schnupftaback-dose/ f. Tabacchiera [da tabacca] in polvere.

Schnupf-taback-tüchlein/ n. Fazzoletto, Moccicchino di cottone colorato da servirsene da chi è usato di pigliare spesso tabacca in polvere.

Ge-schnupfe/ n. Fiutamento, it. Quel suono di fiuti che si ode dove molti assieme pigliano tabacca in polvere.

Schnupfer/ Schnupper/ m. Fiutatore &c.

§ Taback-ò Schnupf-taback-schnupfer/ prenditore continuo di tabacca in polvere.

Schnupfen / Schnuppen / Schnupps/ m. Freddura, Infreddamento, Sfreddamento, Flussione, Deflussione, Catarro freddo, Reuma, Reumatismo &c. Ved. Strauchen.

§ den Schnupfen haben/ verschnupft seyn/ haver l' infreddamento &c. esser' infreddato &c.

einer/ so den Schnupfen hat/ uno ch'è infreddato &c. inreumato.

den Schnupfen bekommen / infreddarsi, sfreddarsi, inreumarsi, incatarrarsi.

Schnur.

Schnur/ f. [forse dal latino Nurus, ò, vice versa, ò da schön/ bello, caro, Gall. belle-fille] Nuora, Moglie del figliuolo.

§ sie ist meine Schnur / Sohns Weib/ ella è mia nuora.

Schnur/ f. Schnüre / plur. Cordella (Corda) Cordaiuola, Cordone, Filo, Funicello, Fettuccia, Bindello. Lat. Funiculus, Ligula, Chorda. *V.* Faden ꝛc. Band ꝛc.

§ eine dreydoppelte Schnur zerreist nicht leicht/ un cordone à trè fili non si rompe prestamente. Eccl. 4. 12.

eine Schnur zum Binden ꝛc. Ved. Bindschnur.

von der Schnur zehren/ vivere dalla cordicella, cioè dalla borsetta senza guadagnar nulla. V. Bändlein.

eine Schnur zum Messen/ der Zimmerleute ꝛc. Meß-schnur/ corda, cordaiuola, filo, regolo. V. Richtschnur.

nach der Schnur messen/ austheilen/ ꝛc. misurare, sparture à filo ò à corda, colla cordicella.

Bäume ꝛc. nach der Schnur setzen / piantare alberi &c. alla fila.

nach der Schnur leben/ vivere alla fila cioè regolatamente, affettatamente. V. Ordentlich.

nach der Schnur von obenherab messen/ misurare à piombo, à livello, perpendicolo; livellare (nivellare.)

über die Schnur hauen/ stratagliare il filo ò la corda, cioè passar il segno, il termine, i limiti, gli argini eccedere [i termini] uscir de' termini ò del seminato, strafoggiare, strafalciare, far' eccessi.

Bind-schnur/ cordella da legare.

Bleywag-schnur/ corda da livello.

Bräm-ò Litz-schnur/ (Litz-korte) lembo,

bo,fettuccia, cordella, cairello,lista, trina,passamano. V. Borte. Bräme &c.

seidene Schnüre auf dem Rock/ liste, galloni,passamani di seta sulla gonna.

Einfädel-schnur und Halsgehäng-Schnur/ filo, filzo,vezzo da collana &c.

Falcken-schnur/ getti,longa di falcone. V. Riem.

Fisch-ò Fischer-schnur/Angelschnur/ lenza,togna,filo,linea à pescare.

Flecht-schnur/Haar-schnur/ bindello, nastro da treccie ; trecciale. V. Band.

Gewicht - ò Uhr-schnur / corda da contrapesi di horiuolo.

Gold-/Silber-schnur/cordella d'oro, d'argento.

Hut-schnur/ cordone di cappello.

Lauten-schnüre/ corda da liuto. V. Saite.

Leit-schnur/ guinzaglio da can di caccia.

Mantel-schnur/ laccio, allaccio da ferainolo. V. Schlinge.

Perlen-schnur/vezzo di perle.

Richt-schnur/ corda,filo a drizzare, regolo.

alles nach der Schnur abmessen/ misurare,drizzare tutto à filo, stendere il regolo per aggiustarlo.

Rosenkrantz- / Pater-noster-schnur/ filo, filza da corona.

Rötel-schnur/ corda sinopiata, miniata da falegnami ; sinopia.

Rund schnur / cordella tonda , cairello tondo da listare &c.

Senckel-schnur/ corda da scandaglio bolide ò piombino.

Spinnrad-ò Spinn-schnur/cordella da filatoio e mulinello à filare.

Windel-ò Wickel-schnur/ fascia,striscia da fasciar'un bambino.

Zwick-ò Treib-schnur / cordella da scuriata per toccar'i cavalli.

Schnur-gerad/Schnur-recht/Adj. & Adv. Dritto à filo. *V.* Gerad. Recht &c.

§ schnurgerad von oben herab/dritto à piombo, à livello (nivello) livellato, perpendicolare.

ein schnur-gerader Weg &c. strada dritta à filo.

eine schnurgerade Säul / colonna dritta à piombo.

alles schnurrecht haben wollen / voler'ogni cosa giusta, dritta, aggiustata, assestata , appuntata co' punti di sesto.

schnur-gerad zuwider / drittamente, direttamente , diametralmente contrario.

Schnürlein/n Cordella Cordellina, Cordiccina , Cordicciuola, it. Cordelletto , Cordoncello, Cordoncino.

§ Silber-/Gold-schnürlein/cordelletta &c. d'argento, d'oro &c.

Nota. Li Composti si può formare dal primitiv. Schnur.

§ man kan es nicht alles an einem Schnürlein haben /non si può haver tutte le cose come infilzate in un cordiccino,cioè così regolate ed appuntate.

Schnüren/ Cordare, Filare, Filzare, it. Lacciare.

§ sich schnüren/ lacciarsi. V. Einschnüren &c.

fest schnüren/ lacciare stretto.

lotter schnüren / lacciar fiacco , logoro ò rilasciato.

Perlen/Corallen &c. schnüren/ filare, filzare perle , coralli &c. V. Einschnüren.

*einen schnüren/ lacciar'uno,cioè impiccarlo; serrargli la gola con una corda ò con laccio (capestro.)

Ge-schnüret / geschnürt / Cordato, Filato, Lacciat .

§ sich geschnüret haben / essersi lacciato &c. V. Eingeschnürt.

allzufest geschnürt / lacciato troppo stretto.

*er ist geschnürt worden / egli è stato lacciato (impiccato) egli è andato in Piccardia.

Schnür leib/m. Schnür-mieder/n. Schnür-brust/f. Busto da donna da esser lacciato dinanzi ò dietro.

Schnür-hake/ m. Uncino da allacciare.

Schnür-loch/ n. Foro da passare la stringa &c.

Schnür-perlen/ Perle forate da infilare.

Schnür-riem/m. Schnür schnur/ f. Schnür-band/n. Stringa, Strenga da allacciare.

Schnürer/m. Lacciatore, Allacciatore. met. Boia che impicca.

Schnürung/f. Cordamento, Lacciamento.

Verba Composita.

An-schnüren / Allacciare forte e stretto, Serrare, Stringere lacciando.

§ sich fest anschnüren / die Brust dicht anschnüren/ allacciarsi forte,tirando la stringa con ogni forza per serrare ò stringere il busto.

*einen anschnüren/ legare uno forte, appiccare ò impiccare uno. Ved. Binden.

die Brust wieder aufschnüren/ rallacciare forte il busto.

Auf-schnüren/ los-schnüren/ Slacciare, Dislacciare, Sfibbiare, Sciogliere le stringhe.

§ die Brust aufschnüren / sich aufschnüren ò die Brüste aufschnüren/ slacciare ò slacciarsi il busto, spaperarsi, spettorarsi, spaperare il petto e scoprire le poccie.

sich aufschnüren das Wams &c. spaperarsi , slacciarsi , sfibbiarsi , sbottonarsi.

*eine aufschnüren/ slacciar'una, met. prepararla per lascivire ed usare con essa.

*sich einmal aufschnüren : ich will mich einmal aufschnüren/ spaperarsi &c. : mi voglio spaperare una volta,cioè mangiare alla spaperata, fare una corpacciata.

Aus-schnüren/ ent-schnüren/ Sfilare, Sfilzare.

§ Paterle/Perlen &c. ausschnüren/ sfilare grani da corona,perle &c. sfilzarle &c.

Be-schnüren/[Verb poet.] Incordare, it. Listare, Trinare. *V.* Beziehen.

§ eine Laute &c. beschnüren/ incordare un liuto.

einen Rock beschnüren ò verschnüren/listare, trinare una gonnella di galloni &c.

eine wol beschnürte Laute / un liuto ben'ò perfettamente incordato.

ein Rock mit güldenen Schnüren verschnürt/ una gonna,robba listata,trinata di galloni &c. d' oro.

Ein-schnüren/ Infilare , Infilzare, it. Lacciare, Inlacciare &c. *V.* Zuschnüren &c.

§ Perlen/Corallen/Pater noster &c. einschnüren/infilzare perle,coralli,corone &c.

wann zwey junge Leute von ungleichem Geschlechte lang allein beysammen / so schnüren sie gern was anders miteinander ein/als Perlen/ si due giovani di sesso differente stando soletti un pezzo si presume ch'infilzino altro che perle ò pater noster.

die Brüste einschnüren/sich einschnüren/ lacciare, inlacciare , lacciarsi, allacciarsi il busto.

ein Frauenzimmer einschnüren / (die Brust hinten einschnüren/) allacciare &c. il busto ad una dama.

Ein-geschnürt / Infilato , Infilzato, Inlacciato. Lacciato &c.

§ eingeschnürte Perlen &c. perle&c. infilzate ò in filza, in vezzo.

die Brust noch nicht eingeschnürt haben/non haver ancora lacciato, allacciato il busto.

Un-ein-ge-schnürt/ idem, Senza esser lacciato &c.

Ein-schnürung/f. Lacciamento &c.

Los-schnüren ꝛc. V. Aufschnüren ꝛc.

Ver-schnüren ꝛc. V. Beschnüren ꝛc. it. seq.

Zu-schnüren/ Stringere, (Serrare) lacciando, allacciando ò con cordelle, stringhe &c.

§ sich zuschnüren / die Brüste zuschnüren/ allacciarsi; stringere le poccie (tette, mammelle) e serrarle nel busto. V. Einschnüren.

einem die Gurgel zuschnüren ò verschnüren/ serrare, stringere, allacciare la gola ad uno; cioè strangolarlo ò impiccarlo.

Schnurren ꝛc. V. Schnorren e Schnarren ꝛc.

Schnutz.

Schnutz/Schnütz/m. Schnutzen (Schnuetzen) plur. [voc. bav. da schneiden/ tagliare] Fetta grossa, Pezzotto grande di carne, malsime arrosta.

§ übergebliebene Schnutzen / pezzotti buoni, avanzati, avanzugli badiali.

gute / fette Schnutzen von dem Gastmal nach Hause tragen/ portar seco delle buone fettaccie grasse a casa dal convitto.

die besten Schnutzen aufheben/ metter da parte (banda) i migliori pezzotti.

Schob.

Schob/Schof/(Schab) m. [da schieben] Fascio, Fastello.

§ ein Schob Stroh ꝛc. un fascio di paglia. V. Schab ꝛc.

Schobe/Schub ꝛc. V. Schieben ꝛc.

Schober/Schöber/m. [da schieben] Bica, Bicca, Mucchio, Monte, Catasta. Lat. Meta.

§ ein Schober Heu/ Heu-schober / un bica di fieno. V. Hauffen.

ein Schober Garben / una bicca di covoni.

ein Schober Korn ꝛc. un mucchio di grano &c.

Holtz-schober/ catasta di legna. Ved. Stoß.

Schöberlein/n. Bicarella, Mucchietto &c.

Schobern/ it. Verb. Compos. aufschobern/ aufeinander-ò zusammen schobern/ Bicare, Biccare, Abbicar, Ammucchiare, it. Accatastare.

§ das Heu ꝛc. schobern ꝛc. abbiccare, ammucchiare il fieno, raccorlo in un mucchio, in una bica &c.

Ge-schobert/auf-ge-schobert ꝛc. Abbicato, Ammucchiato &c.

Schoberung/Auf-schoberung ꝛc. Abbicamento, Ammucchiamento &c.

Schock.

Schock/m. [voc. Sass. da schicken forse] Sessantina, Sessagena. Lat. Sexagena.

§ ein neu Schock/ idem.

ein Schock Eyer ꝛc. una cerqua d'uova.

ein Schock Ziegel ꝛc. una sessantina di tegole (coppe) &c.

ein halb Schock/ una trentina &c.

ein alt Schock/ una ventina, vintena.

zu Schocken zehlen/ numerar', far'in sessagene. V. Schocken.

Schock-weis / Adv. A sessantine &c.

§ Schockweis kauffen / zehlen ꝛc. comprare, numerare à sessantine.

Schocken/ aus-schocken / ver-schocken/ Ammucchiare, Far'in mucchi ò biche di covoni &c. a sessanta l'uno, Far'in sessantine.

§ das Getraydig schocken/ far' i covoni in mucchi à sessanta ciascuno.

Schocken/schockeln/schauckeln/ schuckeln/ Bav. schutzen/ [da schieben] Cioccare, Cioccolare, Ciancolare, Bisciancolare, Biscolare. Gall. branler. Lat. Agitare. V. Kitschen. Kitscheln.

§ das Schiff schocket/ la nave ciancola.

die Lenden schocken ꝛc. im gehen / navigar' i lombi.

einen schockeln / schauckeln/ ciancolare, bisciancolare, biscolare uno sulla corda.

sich schockeln/schauckeln/ ciancolarsi, bisciancolarsi, biscolarsi &c.

Schocken/ Urtare &c. it. [gioco di ragazzi con pallottole] Lanciare.

§ in ein Grüblein schocken/ lanciar certo numero di pallottole in un fossetto per vedere quante ne risaltino.

Ge-schocket/ ge-schucket/ ge-schockelt/ ge-schuckelt/ Cioccato, Ciancolato &c.

§ in dem Schiffe ꝛc. geschocket werden/ esser ciancolato &c. nella barca.

Ge-schocke/ Ge-schockel/ n. Cioccamento, Cioccolamento, Ciancolo &c.

Schock-brunn / Schuck-brunn/ m. Pozzo con altalena.

Schock-ò Schockel-seil/ n. Corda da ciancolarsi ò de ciancola. Ved. Schockel.

Schockung/Schockelung ꝛc. Ciancolamento &c.

Schockel / Schauckel / Schuckel/ f. Ciancola, Bisciancola, Biscola &c.

§ auf der Schockel ò Schauckel fahren/ essere dimenato ò dimenarsi sulla ciancola. V. Schockeln ꝛc.

auf der Schauckel stehen / stare sulla ciancola, met. in pericolo, bilancia, rischio evidente di cascare ò rouinare.

Scholl.

Scholle/ Schulle/ Schole/ f. [voc. di bass. Sass in vece di Sole ò Soble/ dal latin. solea] Pesce di mare, piatto e largo, in forma di suola, detto, Suola, it. Sfoglia. Lat. Rhombus, Passer marinus. V. Platteis. Halbfisch.

§ frische Schollen/ suole fresche.

dörre Schollen/ suole secche.

grosse Schollen / suole grandi.

Scholle/Schrolle/it Zolle/[forse dal sudetto Sole ꝛc.] Zolla, Cespo, Cespuglio, Teppa. Lat. Gleba. V. Klos.

§ die Schollen ò Schrollen brechen/zerschlagen/ rompere, fiaccare, spezzare le zolle.

Eis-Scholle ò Schrolle/ghiacciuolo, ghiaccione, ò pezzo di ghiaccio più largo che grosso come ne menano i fiumi nell'inverno.

Erden-Scholle ò Schrolle / Acker-Scholle/ zolla di terra ò di campo.

Wasen-Schrolle / teppa di prato. Gall. gazon. V. Wasen.

Schollicht / schrollicht / Adj. Zolloso.

§ schollichte Erde/ terreno zolloso ò in zolle.

schrollichte Aecker/ campi zollosi.

Schön.

Schön/ Adj. [Io faccio Radice se bene sembra fatto forse da Schein specie] Bello, Ben fatto, Formoso, Leggiadro, Vago, Ciò che contenta gli occhi per la sua proportione e lustro; Buono, in quanto che diletta la vista, l'udito

ro ò gli orecchi, per l'harmonia e soavità, it. quello che piace all' intelletto e allo lo spirito. Lat. Pulcher, Venustus. V. Hübsch ꝛc. Fein, Artig.

§ O du schöner / ja überschöner GOtt / von welchem alles schön ist / was schön ist! o Dio bello, anzi souranamente bello, da cui è bello tutto ciò ch'è bello!

eine schöne Gestalt / von schöner Gestalt / bell'aspetto, di bell'aspetto.

eine schöne Präsenz haben / haver bella presenza, far bella figura.

ein schöner Mensch / eine schöne Creatur / un huomo bello, bella creatura, un huomo ben fatto, di bell'aspetto.

ein schön Weibsbild / schönes Bild / schönes Frauenzimmer / schöne Dame / schönes Mägdlein / eine Schöne / bella donna. bellissima ninfa, bella dama, bella, vaga donzella, una bella, una beltà.

ein schön Frauenzimmer lieben / aufwarten / bedienen ꝛc. amare, servire, accarezzare una bella, una beltà &c.

schön seyn: sie ist schön / esser bella: ella è bella. V. Gesicht.

sie ist nicht schön / ella non è punto bella, ella non è bella che di notte; il giorno guasta tutto.

o wie ists so schön! o com' è bello!

schön werden: diventar bello, imbellire, imbellirsi.

ein schöner Leib / un bel corpo, un corpo elegante.

schöne Leute / belle persone.

schönes Weibsbild / böser und stoltzer / it. närrischer Sinn / bella testa cattivo senno; bella testa e cervello non hà.

eine / die schön ist / die ist reich genug / quella che nacque bella, non nacque povera.

schönes Gesicht / bel volto, bel viso.

schöne Augen / begli occhi.

schöner Mund / schöner Hals / schöne Hände ꝛc. bella bocca, bella gorga, belle mani &c.

schöne Zäne / bei denti.

klein und schön / bello, bellino, belluccio.

o wie ists so schön und artig klein! o com'è bellino!

ein schön Pferd / ein schöner Hund / eine schöne Katze / ein schöner Vogel ꝛc. un bel cavallo, un bel cane, bella gatta, un bell'uccello cioè ben fatto, ben proportionato, di belle fattezze &c.

schöne Pferde / bei cavalli.

eine schöne Schrifft / bella scrittura, bel carattere.

eine schöne Hand zum Schreiben ꝛc. haben / menar'un bel carattere.

ein schön Gemäl / un bel quadro.

schöne Farb / schöne Farben / bei coloriti.

schöne Sachen / belle cose.

schön Tuch / schön Leinwand ꝛc. bel drappo, bella tela.

ein schöner Garten ꝛc. un bel giardino, giardino ameno; un paradiso. V. Lustig.

schön Wetter / bel tempo, tempo sereno.

schön [Wetter] seyn / far bello ò bel tempo.

schön [Wetter] werden / farsi bello &c.

es wird heut schön werden / farà bello, bel tempo hoggi, vuol riuscir bella questa giornata.

es wird wieder schön / il tempo si rimette su'l bello, egli si rasserena, racconcia, rischiara, si và rasserenando, rischiarando &c.

ein schöner Tag / una bella giornata.

ein schönes Aussehen / un bel vedere, bel prospetto, bella vista, bello sguardo.

schön Feld / schön Land / bella campagna, bel paese.

schöne Gegend / ein schöner Ort / bella contrada, bel luogo.

eine schöne Stadt / schönes Schloß / schön Dorf ꝛc. una bella città, bel castello, bel villaggio &c.

ein schön Haus / schön Zimmer / una bella casa, bella stanza.

schönes Gebäu / bella fabrica, fabrica ben intesa, ben simmetriata.

in manchen schönen Wirtshaus ist der Wirt ein Schalck / vi è tal bell' hosteria dove l'hoste è un furbo.

ein schön Kleid / schöne Kleider / un bel vestito, bei vestiti, begli habiti, un vestito attillato, lindo, vistoso.

schön Volck / ein schönes Regiment / bella gente, un bel reggimento.

schön Geld / ein schönes Geld / bel danaro, un bella summa di danari (quattrini.)

sie ist zwar nicht schön / aber sie hat schön Geld / ella non è bella, mà ella è bella in cassa.

schön Fleisch / schön Brod ꝛc. bella carne, bel pane &c. cioè bianco &c.

schöne Fische / bei pesci, cioè grandi, freschi &c.

schön Kraut / schöner Salat ꝛc. bei cauoli, bell'insalata &c.

schön Saltz / schön Schmaltz / schöne Butter ꝛc. bel sale, bel butiro &c.

ein schönes Essen / un bel mangiare, it. bei messi cioè delicati e bene stagionati.

eine schöne That / un bel tratto, un bel colpo.

schöne Thaten / belle attioni, operationi.

ein schönes Beginnen / una bella impresa.

ein schön Mittel / un bell' espediente.

ein schöner Geist / un bello spirito.

eine schöne Antwort / una bella risposta, ripartita.

ein schönes Gesang / ein schönes Lied / una bella canzone, una bell aria.

eine schöne Music / una bella musica, vaga harmonia (un bel concerto.)

schöne Schreibart / schöner Stylus / stile bello, elegante, bella dettatura, bello stile. V. Zierlich.

schöne Gedancken / schöne Concepten / bei pensieri, bei concetti.

ein schön Buch: schöne Bücher lesen / un bel libro: legger bei libri.

ein schöner Schwanck / un bel motto.

er schlägt eine schöne Laute / egli suona artistamente di liuto.

er gibt einen schönen Reiter / Fechter / Tantzer ꝛc. ab / egli hà gratia, bell' aria à star a cavallo, à far di armi, à ballare &c. V. Zierlich.

eine schöne Predigt / schöne Rede / bella predica, bel sermone (discorso.)

schöne Sprüche / belle sentenze, bei detti, begli assiomi, belle massime.

schöne Discursen / schöne Materien / bei discorsi, propositi, belle materie.

eine schöne Comedie / una bella comedia.

schöne Complimenten / schöne Worte / bei complimenti; espressioni, belle, galanti, eleganti, cortesi, vaghe, gentili. V. Höflich.

schöne Worte geben / dar belle parole. V. Gut.

eine schöne Sache / bella cosa, bella cosa certo!

o das ist schön! o quest'è bella!

eine schöne Liebe / un bell' amore.

schöne Affecten / begli affetti, belle passioni.

schöne Trostworte / bei conforti, belle consolationi.

schöne Psalmen / schöne Gebetlein / bei salmi, belle orationi giacolatorie.

eine schöne Ordnung / un bell'ordine, bell'ordinanza.

einem einen schönen Gruß vermelden / far'i suoi divoti baciamani ad uno.

einen schönen Befehl an Herrn N. le mie humili raccommandationi, al Sign. N. riveritelo da parte mia; raccommandatemegli in gratia.

schönen Danck sagen / render humilissime gratie.

schöne Manieren / schöne Geberden / schöne Sitten / belle maniere, bei portamenti, atti, tratti, bei costumi, belle creanze, modi aggratiati.

mit einer schönen Manier / con un bel modo, (garbò) con belle maniera (bellamente) con gratie.

schöne Dinge thun / fare belle cose cioè attioni, ò atti di pietà e carità cristiana.

ziemlich schön / mittelmässig schön / assai bello, vistoso, mediocremente bello.

sehr schön / bellissimo.

überaus schön / herrlich ò trefflich schön / di somma bellezza, di bellezza non più vista, divina, bello in estremo, bello come un angiolo, V. Hauptschön.
sie ist so etwas schön / ella hà un pò di viso.

Schön / [ironicè] Bello &c.

§ ein schöner Trost / bella consolatione (scilicet.)
du bist ein schöner Vogel / ein schöner Kerl / tu sei un bel soggetto, un bel ceffo, un bel viso da scimia. V. Sauber.
eine schöne Sache / ein schöner Handel! bella cosa, bello modo certo!
das wäre schön! questa sarebbe bella!
du wirst schöne Stösse ò Schläge kriegen / tu haverai toccherai di belle bastonate.
unter einem schönen Fürwand / titolo sotto bel pretesto, bel colore, pretesto, specioso titolo, splendido. Ved. Scheinbar rc.
schöne Entschuldigungen / schöne Ausreden / belle &c. scuse.

Schön / Bello cioè Bianco, Pulito. V. Sauber. Rein. Weiß.

§ ein schön Hemd anlegen rc. mettersi una camiscia bianca, netta.
schön machen / far bello, abbellire, nettare, pulire. V. Butzen. Saubern.
es schön machen vor seiner Thür / sich schön machen / farlo bello dinanzi alla sua porta, farsi bello, met. scusarsi &c. V. Kehren.
wieder schön machen / ripulire, ricurare, rigovernare.
schön und sauber / bell' e netto.
die Gassen schön / i. e. die Leute in die Häuser lauffen machen / far bella la piazza ò far bello il vicinato.

Schön / Adv. Bellamente, Bello, Leggiadramente, Vagamente &c.

§ sich schön anlegen / schön butzen / mettersi, vestirsi bellamente cioè splendidamente, pomposamente, attillatamente; addobbarsi &c. Ved. Schmücken.
schön schreiben / scrivere, menar' un bel carattere.
schön malen / reissen / zeichnen rc. esser' eccellente nella pittura, nel disegno, nella miniatura &c.
schön singen / cantar soavemente, dolcemente, met. dar belle e dolci parole.
schön singen können / haver bella voce, cantar come un angiolo.
du hasts schön ausgesonnen / tu l'hai imaginata bella.
schön reden / haver bella diceria, bella retorica. V. Reden.
schön musiciren / far'una bella, dolce harmonia, far'un bel concerto di musica
schön discuriren von einer Sache / discorrere elegantemente, ornatamente, it. sensatamente, it. pateticamente d'una materia.
sich schön stellen / far bella positura, bel sembiante, bel gesto.
schön tantzen rc. ballare &c. leggiadramente, con gratia. V. Zierlich. Artig.
schön kommen / heraus kommen / ins Gesicht kommen / spuntare, spiccare bello, haver gratia, garbo.
es komt schön heraus / bella cosa (scilicet) fà un bel vedere certo.
es komt nicht schön heraus / non ispicca bene, non hà garbo &c.
schön stehen: die liebe Frucht stehet schön / star lieto, fiorito in campagna: le biade stanno lietamente in campagna.
schön stehen: das stehet schön / star bello, it. bene: questo stà bello (bene) fà un bel vedere, una bella mostra.
das stehet nicht schön / questo non stà bello.
schön stehen: da stünden wir schön / wann rc. star bello cioè fresco: staressimo freschi se &c.
alles schön ordnen / ordinare ogni cosa bellamente, metter'il tutto in bell'ordine, in serie, sulle gratie.
einen schön grüssen lassen / far salutar, riverir' uno affettuosamente, caramente.
einem schön thun / ò schön mit einem ò einer thun / far bellamente ad uno (una) cio adularlo, corteggiarlo, ablettarlo, accarezzarlo, lusingarlo, vezzeggiarlo, fargli carezze, lusinghe. V. Liebkosen, Schmeicheln.
schön ò schönen Danck für etwas sagē / ringratiar'uno assai, render'affettuose, affettuosissime gratie di una cosa; ringratiarne con ogni affetto.
schönen Danck / mein Herr! rendo gratie, Signore, ringratio sommamente; resto obligato, le sono schiavo &c.
du wirst schön anlauffen / tu l'incapperai bello.
sich schön betrogen finden / trovarsi bellamente ingannato cioè bruttamente.
einen schön sitzen lassen / lasciare, piantar'uno là pulitamente cioè da infedele.
er ist schön entwischt / egli l'hà scappata bella.

Schöner / Bello.

§ mein Schöner! mio Bello!
o du meine Schöne! o mia bella!
die Schönen lieben / besuchen / bedienen rc. amare, visitare, praticare, servire &c. le belle.

Schön / etwas ò was Schönes / Subst. neutrale, Qualche cosa di bello &c. Bello &c.

§ das wäre was Schönes / questa sarebbe bella; sarebbe un bel che.
ich will dir etwas Schönes geben / erzehlen / etwas Schönes sehen / hören lassen / io ti darò, raccontarò &c. io ti farò vedere, udire &c. qualche cosa di bello.

Schönest / aller schönest / Superlat. Il più bello.

§ der Allerschönste unter den Menschenkindern (unter den Leuten) il più bello (specioso) frà i figliuoli de gli huomini. Ps. 45. 3.
*sie ist die Schönste / wann sie allein ist / ella è la più bella di tutte quante, quando stà sola.
das schönste Mehl gibt das schönste Brod / la più bella farina fà il più bel pane.
das schönste Mehl rc. il fior di farina &c.
die schönste Wahre / il fior, la cima scelta, cernita di robba &c.
das schönste Volck / fior &c. di gente. V. Auserlesen. Ausbündig.

Schönst / zum (am) schönsten / zum allerschönsten / allerschönst / Adv. Il più bellamente. Il più galantemente &c. del mondo.

§ sich zum allerschönsten bedancken / ringratiare d'una maniera la più affettuosa, civile, obligante &c.
wie es am schönsten war / gieng er weg rc. egli sen'andò &c. sul più bello.

—schön / in Composit. postposit. di Predicato comparativo, hà un pò di poetico ed amoroso, per esempio:

§ Blumen-schön: Blumenschöne Wiesen / bello-fiorito: prati fioriti e belli.
Christen-schön / bello-cristiano.
Christen-schön / Glauben-schön / Tugend-schön seyn / ist warlich schön seyn / esser bello-cristiano, bello per la fede e per la virtù è un esser veramente bello.
Engel-schön: ein Engel-schönes Weibsbild / bello come un angiolo: una donna bella come un angiolo, di bellezza angelica ò una beltà (bellezza) angelica.
Gott-schön / bello come Iddio.
die Gott-schöne Menschheit JESU / l' Humanità di Giesù bella come Iddio.
Gülden-schön: die gülden-schöne Sonne / bello d'oro: il Sol col dorato suo crine.
mein gülden-schönes Kind / Hertz rc. bello mio figliuolo, cuore d'oro!
Haupt-schön / über-schön / bellissimo di somma eccellente, prima bellezza.
ein haupt-schönes Mensch / (Leut) eine hauptschöne Person / una donna, una persona bellissima, bella in estrema, di bellezza divina.

Himmel-schön/ bello come il cielo; di bellezza, divina, celeste, celestiale.
Himmel-schöne Gedancken / bei pensieri celesti.
Huren-schön / Schminck-schön / Schein-schön/ Fern-schön/ Gassen-schön/ bella da puttana cioè di bellezza lisciata, fucata, apparente, bella da lontano, bella in piazza &c.
eine hurenschöne Gestalt / una beltà puttanesca, bugiarda, fallace &c.
schein- und huren-schön ist innerlich garstig / bella in vista, di dentro trista.
Korallen-schön/Purpur-schön: Korallenschöne ꝛc. Lippen/ labbra coralline, porporine; vivi coralli.
Rosen-schön/ bella come una fresca rosa mattutina.
Sonnen-schön/ bello com'il sole.
JESUS erschiene Sonnen-schön in seiner Verklärung und in seiner Auferstehung/ Giesù comparse bello e radiante come il Sole nella sua transfiguratione e risurrettione.
Silber-schön/ bello-argentino.
der Silberschöne Mond/ la bell' argentina luna.
Tausend-schön/ bello e scelto frà migliaia, bello diletto, it. Amaranto, Fior'amore.
mein tausendschönes Kind (Hertz/) figliuol mio bello diletto!
Uber-schön ꝛc. V. Haupt-schön ꝛc.
Wunder-schön/ bello à maraviglia, à stupore, bello-maraviglioso, di beltà stupenda.
der wunderschöne GOTT! quell' Iddio Bello e admirabile.
ein wunderschönes Gebäu/ una fabrica simmetriata e bella à stupore.

Un-schön / Non-bello, Men bello cioè Sconcio.
§ ich hab nicht ein unschönes Wort zu ihr geredt / io non le ho detto la minima parola, men bella ò sconcia (ingiuriosa, piccante.)

Schön-druck/m. [term. di stampa] Stampa bella, cioè quella del primo lato ò di carta bianca.

Schön-schreibung/f. Calligrafia, it. Eleganza, Fioritezza dello stile.

Schön-färber/ Kunst-färber/ m. Tintore, Artista di varii, anzi de' rari colori.

Schön-mehl/n. Fior di farina ò di cernita.

Schön-teutsch ꝛc. Tedesco &c. elegante, regolare, di corte.

Schönheit/Schöne f. Bellezza, Beltà, Beltade, Vaghezza Forma, Venustezza, Decore.
§ die unerschaffene Schönheit / la Bellezza increata.
eine unvergleichliche Schönheit / verwunderliche/vortreffliche/ seltene ꝛc. Schönheit / un bellezza incomparabile (senza paragone) maravigliosa, eccellente, alta, infinita, celeste, angelica, singolare, unica, vaga, rara, nuova.
von grosser ꝛc. Schönheit / di gran bellezza.
von mittelmässiger Schönheit / di bellezza mediocre.
von der Schönheit (Schönigkeit) kan man nicht leben/ della bellezza non si vive (mangia.)
natürliche/ungeschminckte/ungefärbte ꝛc. Schönheit/ bellezza naturale, natia, nativa, schietta, vera, infucata &c.
vergängliche/flüchtige ꝛc. Schönheit/ fugace, cadente, caduca beltà.
nach Schönheit heuraten/ sposar' una per la sua bellezza ò per innamoramento senza dote.
eine Schönheit lieben/ in eine Schönheit verliebt seyn/ eine Schönheit geniessen/ amare una beltà, essersi invaghito d'una beltà, godersi una bellezza.
die erste Schönheit/ il fior della bellezza.
lustreitzende Schönheit/ vaghezza &c. che imparadisa, gratie celesti. Gall. charmes, appas, attraits.
Schönheit eines Gartens/ eines Gebäues ꝛc. bellezza di giardino, bellezza, simmetria d'una fabrica &c.

Schönen/schönern/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Compos.

Be-schönen/ Abbellire, Colorare &c.
§ seine Abreise/seine Nachlässigkeit ꝛc. beschönen/ colorare, honestare, palliare la sua partenza, la sua negligenza &c. dargli un bel viso, un bel colore, pretesto &c. V. Entschuldigen. Ausreden.

Be-schönet / Abbellito.

Be-schönung/f. Abbellimento &c.

Schon.

Schon/ Adv. Già, Di già. Lat. Jam tùm. V. Bereits.
§ die Sonne hatte sich schon zum Abend geneiget / als ꝛc. già il sole era inchinato al vespro, quando &c.
es ist schon die Axt den Bäumen an die Wurtzel gesetzt/ è posta già la scure alla radice de gli alberi. Matt. 3. 10.
er ist schon zu Hause / sie ist schon wiederkommen/ egli è già à casa, ella è già ritornata.
schon? già, di già?
seyd ihr schon wieder da? sete già di ritorno?
Elias ist schon kommen / Elia è già venuto. Matt. 17. 12.
es ist schon geschehen / egli è già fatto (fatto già.)
er ist schon da/ egli ci è già.
wer ein Weibsbild anschauet / ihrer zu begehren/ der hat schon mit ihr die Ehe gebrochen/ chi guarda una donna per concupirla; hà adulterato già con essa. Matt. 5. 28.
schon vor dreyen Tagen/ già trè giorni sono.
er ist schon alt/ egli è già vecchio (attempato.)
man siehet schon die Stadt / si vede (scopre) già la città.
schon vorher/ già prima, già avanti.
schon von Jugend auf/ già dalla gioventù.
der Schluß ist schon gemacht/ la risolutione è bell'e fatta [an statt/ è già fatta.]

Schon/ Part. implet. it. negat. Già.
§ ich will schon kommen / io verrò già.
gehet nur voran/ ich will schon nachfolgen/ passate avanti, io seguirò già. Gall. je vous suivray toujours.
ich bin schon zufriden / per me sono contento.
ich will ihn schon kriegen/ io lo trovarò acchiapperò, coglierò già.
ich will euch schon bezahlen/ io vi pagherò già.
das thue ich schon nicht/ questo non lo farò già.

Schon/obschon/ Conj. Se bene, Benche, Con tutto che, Auvenga che. V. Ob ꝛc.
§ schon/obschon es (ob es schon) keine Gefahr hat ꝛc. se bene &c. non vi è pericolo &c.
wann schon/ absol. quando anco. V. Wann ꝛc.
und wann schon/ e quando anco.
und wann er auch schon käme/ was solte es seyn? e quando anco (auvenga che) venisse, che cosa sarebbe?

Schonen/ it. il suo Compos. verschonen/ Guardare, Conservare, Salvare, Difendere, it. Tener a mano &c. it. Risparmiare, it. Perdonare, Far gratia &c. [reg. Acc. it. Gen.] Gall. Contregarder, Menager. Lat. Parcere. V. Sparen.
§ ein Kleid ꝛc. schonen/ conservare, difendere &c. un vestito [dalle bruttu re, rotture e stracciature, e dal troppo ogorarlo.] V. Zu rat halten ꝛc.
nehmet etwas vor euch/ und schonet eure Kleider/ pigliate qualche servietta dinanzi e salvate e vostri panni.
man kan nichts schonen/ wo alles so säuisch ist / non si può conservare nulla, dove ci è tanta porcheria.

einen schonen ò verschonen/ risparmiare &c.uno, non trattarlo, ne farlo faticare come gli altri.

einen nicht schonen / non risparmiare &c.uno,non portargli rispetto, non trattarlo con discretione e risparmio,anzi strapazzarlo e farlo faticare con altri.

ich will ihn nicht schonen/io non lo risparmiarò &c. non lo trattarò con delicatezza &c.

der Unkosten/der Zeit ꝛc. schonen/risparmiare (gall.menager) le spese, il tempo.

des Volcks schonen/ ò das Volck ꝛc. verschonen/risparmiare, governare le truppe &c. farne buon governo.

seine Freunde schonen/ risparmiare gli amici &c. visitarli con discretione,portargli rispetto &c.

seine Gesundheit schonen / haver, prender cura della sua salute &c. Gall. choier.

einen mit Wach und Fron verschonen/ francare, dispensare , esentare uno dalle guardie e dalle angarie,V. Uberheben.Erlassen.

wer der Gottlosen schonet / schadet den Frommen/ chi perdona a'tristi nuoce a'buoni.

sich schonen / risparmiarsi,conservarsi, sottrarsi,non metter mano alla fatica,non esporsi a patimenti come,ò con gli altri.

eines ò eines Dings schonen/ risparmiare,governare una cosa, farne risparmio ò buon governo , buona economia; servirsene , dispensarne con risparmio, riservo,riguardo,discretione,prudenza, senno &c. gall. menager [gl' Italiani mancano d'un vocabolo di simil' energia.]

schonet / verschonet doch Weib und Kinder! schonet doch der armen Leute/der armen Landleute! perdonate di gratia alle donne e fanciulli,perdonate a'vecchi (attempati) perdonate a' poveri paesani ; risparmiateli per carità !

des überwundenen Feinds edelmütig schonen/ perdonare ai (gratiare i) nemici superati ed assoggettiti con un animo nobile ed heroico.

nicht verschonen/non risparmiare,non perdonare.

HERR/ verschone deines Volcks! Signore , perdona al tuo popolo! Joel. 2.17.

ich will nicht schonen/mein Aug wird nicht schonen / spricht der HErr/ io non risparmiarò , il mio occhio non risparmierà,dice il Signore.

ich schone deiner/ io ti risparmio.

keines schonen ò verschonen/ non risparmiare,esentare nissuno,non perdonare, non perdonarla à veruno, menar tutti a rastello.

man schonet keines Menschens / non si perdona à (non si esenta , tacasa, dispensa) nissuno.

wo ich was dienen kan / bitte meiner nicht zu schonen / dovunque sarò buono di servirla,supplico di non risparmiarmi.

jemand mit etwas schonen ò verschonen/ escusare,dispensare , francare uno di qualch'incarico.

verschonet meiner (mein/mich) mit dieser Commission/ risparmiatemi, dispensatemi, scusatemi,fatemi gratia di scusarmi da cotesta commissione.

verschone mich (mein) mit solchen Worten/Reden/oder ich ꝛc. risparmimi,piano (adagio) con queste parole, con questi discorsi, ò io &c. V. Innen halten.

eines schonen/eines seines Geschlechts schonen/ und deßwegen ihn nicht namhaft machen/ risparmiare uno, la famiglia d'uno e perciò non nominarlo.

Ge-schonet/ver-schonet/ Guardato, Conservato &c. tt. Salvato. Difeso &c. it. Risparmiato , Perdonato &c.

§ sie hat ihre gute Kleider fein geschonet/ ella hà hà conservato, salvato i panni suoi buoni.

man hat des Kindes in Mutterleibe nicht geschonet (verschonet/) will geschweigen in der Wiege / non si perdonò,risparmiò ne anco la creatura nel ventre della madre,per non dire nella cuna.

etwas verschont/geschont werden/ etwas verschont bleiben/ esser risparmiato qualche (perdonato à) qualche cosa.

es ist niemands geschont / es ist niemand verschont worden/ non fù risparmiato nissuno , non fù perdonato, ella non fù perdonata à nissuno.

Un-ge-schonet/ Non-salvato, Non-perdonato, Non-risparmiato.

§ ungeschonet bleiben/seyn ꝛc. non restar',esser risparmiato &c.

Schoner/Ver-schoner/m. Conservatore, it. Risparmiatore.

Schonung/Ver-schonung/f. Conserva, Salvamento, it. Risparmio, Perdono.

§ ich bitte um Verschonung/ domando perdono &c.

Schöp.

Schöpern/ [Verb. bavar.] Fare strepito , Strepitare massime con una campanella. *V.* Schellen.

§ oft schöpern/ anschöpern / strepitare spesso colla campanella,sonarla con forza, massime alla porta.

Schopf ꝛc. *V.* **Schupf ꝛc.**

Schopf/ (it. Gaup/ Gauf) m. Cresta, Ciuffo [Ven. Zuffo] Ciuffetto, Groppetto di piume. *V.* Schöpflein/ it. Busch.

§ Vogel-schopf/ idem.

das Hun/der Vogel hat eins Schopf/ quella gallina , quell' uccello hà un ciuffetto, una crestarella di piume.

Haar/ Haar-schupf/ ciocco, ciuffo , ciuffetto di capegli. V. Strauß ꝛc.

ein Schupf ò Schüpfel abgeschnitten ò ausgeraufte Haar/ ciocca di capegli. V. Schüpfel.

einem das Haar schopfweis ausraufsen/ strappare ad uno i capegli à ciocca à ciocca.

was einen Schopf hat/ ciuffato, ciuffuto. V. Schopfícht.

einen beym Schopf nehmen/ herreissen/ pigliare uno per lo ciuffo &c. acciuffarlo, azzuffarlo, it. pigliarlo per la chioma,per i capegli,it.per la testa.

einander beym Schopf nehmen/acciuffarsi, azzuffarsi. V. Haar.Raufsen ꝛc.

Schöpflein/n. Ciuffetto , Ciuffarello, Crestarella di piume.

§ ein Schöpflein Haar/ un ciuffetto, un fiocchetto,fioccolo &c. di capegli. V. Büschlein.

ein Schöpflein abgeschnittener ò ausgeraufter Haar/ciocchetto,cioccolo di capegli.

Schöpficht/ ge-schöpft/ Adj. Crestato, Ciuffato, Ciuffuto, it. Cuffiato, Cappelluto.

§ ein schöpficht Hun ꝛc. gallina &c. ciuffata &c. ò con un ciuffetto.

eine schöpfichte Lerche / Taube ꝛc. lodola cuffiata &c.(capellugola) colomba ciuffiata,cuffiata , cappellata. V. Haube ꝛc.

Schöpf/ Schöppe/m. [da origin, dubia; forse da schöpfen / cavare cioè inquirere, pescare, conoscere la verità dalla bocca delle parti, it. dal concepire la sentenza] Scabino , Assessore del giudice , it. Inquisitore, Auditore delle cause, it. Podestà.

§ Gerichts-Schöpf/ idem.

die Herren Schöpfen/ i Signori Scabini ed Assessori.

Land-Schöpf/ scabino ò giudice di borgo ò di villaggio.

Stadt-Schöpf/ scabino , it. podestà di città.

Blut-Schöpf/ scabino, it. inquisitore in cause criminali e capitali.

Schöpfen-amt/ n. Ufficio, Carica di scabino; Podestaria.

Schöpfen-bar/ Adj. Capace ad esser scabino cioè Saggio, Discreto, it. Honesto, Incolpato, Fedele, Degno.

Schöpfen-stube/ f. Camera de' scabini per tener sessione.

Schöpfen/ schöppen/ Cavare, Attignere, Tirare &c. acqua &c. it. cose secche in polvere &c. Lat. Haurire. *V.* Fassen.

§ Wasser ꝛc. schöpfen aus dem Brunnen/ cavare, attignere dell' acqua dal pozzo &c.

einen Zuber voll schöpfen / attignere una tina piena, una tinata d'acqua.

trinck/ mein Herr/ ich werde auch für deine Kamehle schöpfen / bevi, Signore, io ne attignerò ancora per i tuoi cameli. Gen. 44. 10.

die Brauer schöpfen sich reich / und wir trinken uns arm/ ja oft kranck/ und zu tod an ihrem losen Geschöpfe/ i cervosari arricchiscono attignendo, e noi altri impoveriamo e ci ammaliamo anzi moriamo bevendo ciò che hanno attinto.

den Schuh schöpfen/ annegare, affondare la scarpa in qualche laguna caminando per luoghi guazzosi.

der Kahn schöpft Wasser / il batello che barcolla, comincia à cavar'acqua.

die Sonne schöpft Wasser / il sole tira, attira acqua.

Schöpfen/ met. Pigliare, Prendere, Concipire, Cavare, Tirare, Trarre, Estrare &c.

§ Athem schöpfen/ pigliar, prender fiato, tirare, attirare l'halito; spirare, respirare, halitare, fiatare, pigliar' aria, spirito.

einen frischen Mut schöpfen / pigliar' animo, cuore, accorarsi, animarsi, rincorarsi.

eine Meinung schöpfen/ concipire un' opinione.

eine böse Meinung schöpfen / imbibere un sentimento, un concetto maligno.

Nutzen/ Frucht aus etwas schöpfen/ cavare, ricavare, tirare, trarre utile, frutto, profitto, proveccio, emolumento, vantaggio da qualche cosa.

Trost schöpfen/ prendere, pigliar consolatione.

ein Verlangen/ eine Begierde schöpfen/ concipir' un desiderio (desio) una brama, voglia.

einen Haß wider jemand schöpfen / concipir' un'odio, un sdegno, cioè sdegnarsi contro uno.

einen Argwohn schöpfen / concipire cioè entrar' in sospetto.

Eifer schöpfen/ concipire gelosia; ingelosire.

Hoffnung schöpfen/ concipire, pigliare speranza.

ein Urtel schöpfen / concipir' un' opinione, formar' un giudicio, it. formare, concludere, fare una sentenza. V. Verfassen.

eins aus dem andern schöpfen/ tirare, cavare, concludere, inferire, argomentare l'uno dall'altro. V. Ermessen. Abmessen. Schliessen.

hieraus ist leicht zu schöpfen/ da questo si cava &c. si conclude &c. agevolmente.

Schöpfen/ schepfen/ Creare, Produrre da niente. *V.* Schaffen. Erschaffen ꝛc.

Ge-schöpft/ Cavato, Attinto, Tirato, Tratto.

§ wann mir das Wasser geschöpft/ so ist das Bier heut zu Tage leicht gebrauen/ purche sia attinta l'acqua, la birra è cotta hoggidì con poca spesa.

er hat eine böse Meinung wider ihn geschöpft/ egli hà conceputo una sinistra opinione di lui.

ich hab grossen Trost und nicht geringen Nutzen aus seiner Predigt geschöpft/ io hò cavato, tirato gran consolatione & non minor profitto dalla di lui predica.

Schöpf-brunn/ m. Pozzo.

Schöpf-eymer/ m. Secchio, Secchia, it. Bottaccio da attignere l' acqua.

Schöpf-galgen/ m. Altalena, Attignitoio da pozzo.

Schöpf-gefäß/ Schöpf-geschirr/ n. Vaso, Vasi plur. da attignere.

§ HERR/ du hast nichts zum schöpfen/ (kein Schöpf-gefäß) und der Brunn ist tief/ Signore, tu non hai alcun vaso da attignere, ed il pozzo è profondo (alto.) Joh. 4. 11.

Schöpf-gelte/ Schöpf-bolle/ f. Vaso di rame, it. d' altra materia col manico lungo di ferro da pigliar' ò cavar' acqua.

Schöpf-kelle/ Cazza, Cazzuola da cavar' il pesce cotto ò fritto dalla padella &c.

Schöpf-krug/ m. Boccale col manico per attignere ò cavare dell' acqua.

Schöpf-kübel/ m. Mastello, Mastellino col manico lungo, it. corto da attignere.

Schöpf-löffel/ m. Cucchiaro grande e largo per pigliare, cavare dell'acqua ò altra cosa.

Schöpf-quelle/ f. Fontana ò acqua viva e sorgente da cui può attignere chi vuole.

Schöpf-rad/ n. Ruota da pozzo, Machina per attignere dell' acqua, it. Ruota à bottacci posta in fiume ò acqua corrente che girando vuota i bottacci in un canale per adacquare i prati.

Schöpf-zeug / Schöpf-werck/ n. Machina hidraulica, Ingegno, Ordegno da attigner' acqua, come Trombe, Pompe.

Schöpfbar/ schöpflich/ Adj. Ciò che it. da cui si può attignere dell'acqua &c.

§ ein schöpfbarer Brunnen / un pozzo in stato da attignervi dell' acqua.

Un-schöpfbar/ un-schöpflich / Non in istato da potervisi attignere, Secco, Asciutto.

Schöpfer/ m. Attignitore, Cavatore.

§ Wasser-schöpfer / attignitore d' acqua.

Schöpfer/ Schöpfung ꝛc. *V.* Schaffen ꝛc. Erschaffen ꝛc. Schöpffer ꝛc.

Verba Composita

Ab-schöpfen/ Levare, Cavare con cazza ò cucchiare.

§ das Fette oben abschöpfen / herab- ò herunter-schöpfen/ levare l grasso di sopra, sgrassare di brodo.

den Raum von der Milch abschöpfen/ levar' il butiro, il capo, il grasso dal latte, sguazzarlo, castrarlo.

den Schaum abschöpfen / levare la schiuma. V. Abschaumen.

Ab-ge-schöpft/ Levato.

§ abgeschöpftes Fett/ grasso levato dal brodo bogliente in pignata.

abgeschöpfter Raum/ capo-latte levato di fresco.

An-schöpfen/ Attignere tutto pieno, Empire, it. Colmare attignendo &c.

§ einen Zuber/ Trog ꝛc. voll Wassers anschöpfen ò voll anschöpfen / attignere dell' acqua &c. ed empirne una tina, una conca &c.

Aus-schöpfen / Vuotare attignendo, Esaurire, Spozzare.

§ einen Brunnen gar ausschöpfen/ vuotare, esaurire un pozzo. V. Erschöpfen.

es schöpfen sich auch endlich die Brunnen aus/ anche li pozzi si esauriscono alla fine ò à lungo andare.

Ein-schöpfen/ hinein schöpfen/ Attignere coll' secchio ò prender con un cucchiaro e buttare in un altro vaso.

§ Wasser in einen Kübel/ Milch in eine Schüssel ꝛc. einschöpfen/ pigliar dell' acqua &c. con qualche vaso e buttarla in un altro; pigliar il latte a cucchiarate e metterlo in una scudella.

Er-schöpfen/ Venir'à termine attignendo &c. it. Esaurire (Essaurire) Vuotare, Spozzare, Seccare attignendo e cavando spesso. *V.* Ausschöpfen.

§ der Brunn ist so tief / daß ihn ein Mensch nicht erschöpfen kan / il pozzo è tanto profondo, ch'egli è impossibile alle forze di braccio humano di attignerlo.

dieser Brunn ist nicht zu erschöpfen/ questo pozzo è inseccabile, egli non può essere vuotato &c.

die Unterthanen erschöpfen/ spozzare, esaurire cioè smugnere, impoverire i sudditi.

die gemeine Cassa erschöpfen/ esaurire la cassa ò l'erario publico, *seccare, raffreddare lo scrigno.

Er-schöpft/ Esausto (Essausto) Spozzato, Vuoto, Secco.

§ die Rentkammer ist erschöpft/ l'erario è esausto.

die Landschafft ꝛc. ist erschöpft / la provincia è esausta, è impoverito il contado.

erschöpfte Cassa/ cassa esausta, vuota, raffreddata.

Er-schöpflich / Adj. Ciò che si può esaurire e spozzare.

§ die Brunnen seynd erschöpflich/ zugeschweigen die Beutel / i pozzi si ponno esaurire, per non dire le borse &c.

Un-er-schöpflich/ Inesausto, Ineshausto, Innespozzabile.

§ das Meer ist unerschöpflich/ il mare è innesausto.

ein unerschöpflicher Brunnen / un pozzo inesausto.

unerschöpfliche Reichthümer / Schätze/ ricchezze inesauste, tesori inesasti, inespozzabili, infiniti. Gall. inepuisable.

die Güte / Weißheit / Allmacht ꝛc. des HERRN ist unerschöpflich/ la Bontà, la Sapienza, l'Onnipotenza del Signore è inesausta.

GOtt ist der unerschöpfliche Brunn alles Guten ꝛc. Dio è il fonte inesausto d'ogni vero bene.

Er-schöpflichkeit/ f. Esauribilità.

Un-er-schöpflichkeit / Innesauribilità.

Heraus-schöpfen/ Attignere fuori &c.

§ aus dem Brunnen herausschöpfen / attignere dal pozzo.

Unter-schöpfen / Intercipire, Intercettare. *V.* Auffangen.

§ die Briefe ꝛc. unterschöpfen/ intercettare le lettere &c.

Unter-schöpft/ Intercettato.

§ durch unterschöpfte Briefe / per lettere intercettate.

Zer-schöpfen/ Travagliare, Faticare attignendo e cavando dell' acqua.

§ sich zerschöpfen/ idem.

Zu-schöpfen/ darzu-schöpfen/ Aggiungere attignendo e cavando. *V.* Zuschütten.

Schop.

Schoppe ꝛc. *V.* Jack ꝛc. Joppe ꝛc. Schaube ꝛc.

Schoppe/ Schoppen/ m. [voc. del paese del Reno, forse da schöpfen ꝛc.] Foglietta, Mezza, Pinta, Mezzetta, Mezzina. Gall. Chopine. Lat. Hemina, Modiolus. *V.* Seidel. Pinte.

§ ein Schoppen Wein / Bier ꝛc. una mezzetta, foglietta di vino, di birra &c.

einen Schoppen mit einander trincken/ bere una mezzetta con uno Gall. boire chopine.

Schoppen-glas / n. Bicchiere di vetro dove cape (che tiene) una foglietta.

Schoppen-Krüglein/ n. Boccaletto da mezzetta.

Schoppen-weis/ Adj. A mezzette &c.

Schöpplein/ Schöppchen/ n. Foglięttina, Mezzettina.

Schoppicht/ Adj. Da una foglietta &c.

§ schoppichtes Glaß/ un bicchiere da foglietta.

Schoppen/ Verb. [da schieben/ senza dubbio] Farcire, Borrare, Abborrare, Imborrare, it. Ingozzare, Strozzare. Lat. Saginare turundis.

§ ein Kummet mit Kühehaar ꝛc. schoppen ò ausschoppen/ empire, riempire, guernire, imborrare, abborrare un collarone con peli di vacca ò di borra.

einen schoppen/ ingozzare uno, dargli da mangiare di soverchio. Ved. Anschoppen.

heißhungerige Bälge seynd schwerlich zu schoppen ò zu erschoppen/ ventracci con una fame canina ed arrabbiati ci vuol assai per riempirli.

Gänse/ Kapphanen ꝛc. schoppen/ ingozzare, strozzare, stuare ò stiare ocche, capponi &c. cioè ingrassarli con pastelli e maccaroni di pasta &c. V. Stopfen. Masten.

sich schoppen mit etwas/ ingozzarsi, strozzarsi, saginarsi, empirsi la pancia, farsi delle corpacciate di qualche buona robba.

Ge-schoppt/ Farcito, Empito, Strozzato &c.

§ ein geschoppter Kapphan / eine geschoppte Gans ꝛc. un cappone ingozzato cioè ingrassato con pastelli, una occa ingrassata.

er ist geschoppt voll/ egli è tutto pieno, pieno stuato.

Schopp-nudel/ f. Pastello da strozzar' uccellami.

Schopp-stall/ m. Stia da uccellami da ingozzare.

Schopper/ Farcitore, Ingozzatore, Strazzatore, Ingrassatore.

§ Kapphanen-ꝛc. schopper / strozza-ò ingozza-capponi &c.

Verb. Compos.

An-schoppen / Farcire, Stozzare, Ingozzare, Empire fin'al sommo.

§ ein Vieh anschoppen/ ingozzare troppo un'animale, met. dargli troppo da mangiare, pascere oltre dovere.

sich anschoppen/ ingozzarsi, incorpacciarsi &c. fin a crepa-pancia, cavar' il giubbone ò la pelle di grinze, sgrinzare la pancia, strugare il ventraccio. V. Fressen ꝛc.

An-ge-schoppt/ Farcito, Ingozzato &c.

§ sich oder seinen Bauch angeschoppt haben/ essersi sgrinzato &c.

Aus-schoppen ꝛc. *V.* Schoppen ꝛc.

Ein-schoppen/ Ingozzare, Inghiozzare. *V.* Einschlucken ꝛc.

§ grosse Brocken einschoppen/ ingozzare grossi bocconi.

Er-schoppen ꝛc. *V.* Schoppen ꝛc.

Schöppet/m. [corrott. da schären] Tosone di pecora cioè tutta la lana di esso tosata, mà ammassata e levata dal cuoio. Lat. Vellus. *V.* Felles.

Schöps.

Schöps / Schäps / (Scheps/ Schips) m. [da Schaf/pecora] Montone castrato, met. Pecorone, Castrone, Pinchellone, Menchione, Maccarone &c. *V.* Schaf. Einfältig.

§ er ist ein alberer/ einfältiger Schöps/ egli è un pecorone &c. un scempiotto, sempliciotto, gocciolone, bietolone, mestolone, fer mestola, mellone. V. Lapp. Geck.

Schöpsen-braten / m. Arrosto ò Carne arrosta di castrato.

Schöpsen-fleisch / n. Carne di castrato ò Castrato, Castrone. *V.* Hammel.

Schöps-keul / Schöpsen-schlägel/ Coscia, Gigotto di castrato.

Schöpsen-schulter &c. Spalla di castrato.

Schorf.

Schorf/m. [voc. mezo fiaminga da scharf/schrof &c.] Scabbia, Rogna scabbra e secca, e che rende la pelle scabbra ed aspra. *V.* Grind. Schäbe.

§ Schorf am Kinn &c. rogna al mentone; mentagra.

umfressender Schorf / rogna cancarosa che rode e mangia; impetigine. Lat. lichen.

aussätziger/böser Schorf/ rogna che hà della lebbra con virulenza. Lat. psora.

Schorficht / Rognoso, Scabbiolo &c.

§ ein schorfichtes Schwein &c. porco &c. scabbioso.

Schorn.

Schorn-stein/m. [Nome composto che pare fiamengo di cui il Predicato, cioè **Schorn-** non hà più significatione nè uso da per se solo, mà in fiamengo dinota Sostegno, Puntello; si che **Schorn-stein** dinota un muricciuolo di mattoni sostentato da travi e altri sostegni cioè] Camino, e propriamente il Manto di esso in cucina ò in camera, mà hoggidì significa anco tutto il resto di esso. Lat. Caminus &c. *V.* Feuermauer. Schlot.

§ Fleisch in Schornstein hencken/ pencarni salate nel camino per infumarle ò seccarle al fumo.

den Schornstein anzünden/ accendere il, appicciar fuoco nel camino.

zum Schornstein hinausfahren/uscire, salire sù per il camino come si dice che fanno le streghe.

den Schornstein fegen/ spazzar'il camino.

Schornstein-feger/m. Spazza-camino.

Schornstein-mantel / Manto, Manta, Nappa del camino.

Schornstein-röhre/ f. Canna del camino, Fumaiuolo.

Schorr.

Schorren/ corrupt. scherren/ [Verb. antic. e hoggidì di raro uso] Vangare, it. Zappare. Lat. Fodere. *V.* Graben.

§ im Garten &c. schorren/ zappare l'horto, vangare un giardino.

das Erdreich schorren/ smovere, lavorare la terra colla vanga ò zappa.

Ge schorrt/ Vangato, Zappato.

Schor- corrupt. **Scheer-maus**/f. Talpa. *V.* Maulwurf &c.

Schorr-schaufel / f. Vanga.

Verb. Composit.

Um-schorren &c. *V.* Graben &c. ed applicane gli altri Composti e le loro Frasi.

Schos.

Schos/ m. f. Seno, Grembo, (Gremio.) Lat. Sinus, Gremium. *V.* Busem.

§ ein Kind auf den (die) Schos nehmen/ prender'un bambino in grembo, recarselo in seno &c.

ein Kind der Mutter aus dem Schos reissen/ strappar'un bambino di seno alla madre.

ein Kind auf dem Schos/ im Schos sitzen haben/ haver' un bambino, fanciullo in grembo.

Delila schläferte den Simson ein auf ihrer Schos / Delila addormentò Simsone sul grembo ò in seno, sulle ginocchia. Jud. 16. 19.

die Hand in die Schos legen/ mettere, cacciare la mano nel seno.

dem Glück im Schos zu sitzen vermeinen/ credere di sedere in grembo alla fortuna cioè d'esserne il figliuol favorito.

im Schos tragen / portare in seno (grembo.)

in den Schos der wahren Kirche Christi wiederkehren / ritornare nel grembo (gremio) della vera chiesa di Cristo.

im Schos der heiligen Kirchen leben/ vivere nel grembo di santa chiesa.

Abrahams-schos / seno d'Abraham.

Kirchen-schos/ gremio, grembo della chiesa.

Meer-schos/ seno del mare.

Mutter-schos/ grembo, seno materno ò di madre.

der Mutterschos ist einem Kind lieber als ein Königs-schloß / il seno della madre è più caro ad un bambino ch'il palazzo d'un Rè.

Schos-fell/m. Spala ò Spara-grembo. Grembiale di cuoio, Cinto di pelle d'un artigiano. *V.* Schürtz. Schurm &c.

Schos-hündlein/n. Cagnuolo di seno da dame, come quei di Bologna.

Schos-kindlein/n. Figliuolino di seno cioè carissimo, Mignone, Cucco della mamma.

Schos-sünde/ f. Peccato di seno, cioè familiare à cui l'inclinatione è più naturale ed irradicata, che si commette più spesso che altri e senza scrupolo, it. che l'huomo tiene più segreto e lo fà più segretamente.

Schos-tuch/n. Grembiale, Senale. *V.* Schürtztuch. Vortuch.

Schos-voll/ m. Grembiata.

Schos / Schöse / plur. Scossale; Quarto, Bastina, Ala.

§ die Schose am Wammes/Wammes-Schose/ scossali, quarti di giuppone ò farsetto.

vordere/hintere Schose/scossali quarti d'innanzi, di dietro.

Schöslein/plur. Scossaletti, Quartetti, Quartelli, Quartucci.

§ kleine Schöslein / idem.

Schoß/it. **Schossen** &c. *V.* Schiessen nella prima sua significatione.

Schoß/Ge-schoß &c. *V.* Schiessen &c. nella terza sua significatione.

Schoß/ it. Ge-schoß/ [da schiessen / nella seconda sua significatione] Tributo, Contributione, Gravezza, Cottimo, Censo che si paga al Prencipe &c. *V.* Zinst. Steuer. Auflag. Schatzung.

§ Schoß und Steuer / idem.
der Obrigkeit den Schoß ò das Geschoß geben / zahlen / erlegen / entrichten / reichen / pagare, dare, recare la contributione &c. al magistrato. V. Schossen.
gebt Schoß / dem Schoß gebürt / pagate tributo à chi si hà da pagare tributo. Rom. 13.7.
ist es uns erlaubt dem Kayser Schoß zu zahlen? ecci lecito di pagar' il tributo à Cesare? Matt. 20, 22.
Burger-schoß ò Geschoß / gravezze, impositioni cittadine.

*Schoß / [term. burlesc.] Danari, Bezzi, Quattrini &c.

§ der Kerl hat Schoß / costui hà bezzi &c. *egli hà di quei tondi, di quei che ruzzolano.

Schösser / Riscotitore, Scuotitore, Esattore, Collettore delle contributioni, Finanziere, Commissario delle gravezze ò collette publiche. V. Einnehmer.

§ ein harter / unbarmherziger Schösser / un duro, crudo, crudel esattore, concussore, harpia, scorticatore del povero popolo. Ved. Schinder &c. Placker.
Amt-schösser / riscotitore d'una balia, podestaria e prefettura.
Stifft-schösser / riscotitore, collettore d'censi &c. d'una chiesa collegiata.

Schösser-amt / m. Ufficio di riscotitore &c.

Schösserey / Schösserstube / f. Riscoteria, cioè Ufficio, Camera ò Stanza dove si dà e si receve le contributioni.

Schossen / bey schossen / [Verb. neut. absol.] Contribuire, Pagare, Dare il censo ò la contributione.

§ schossen müssen / dover contribuire.
alle unfreye Güter schossen dem Fürsten oder Landherrn / tutti li beni non franchi contribuiscono al Prencipe ò al Signore.
wüste Güter schossen nichts / beni deserti non contribuiscono.
der viel hat / der schosset auch viel / chi possiede assai, contribuisce assai.

Ge-schosset / Contribuito &c.

Schoßbar / Adj. Censuale, Soggetto à contribuire, Sottoposto à contributione (à censo.)

§ schoßbare Güter / bene censuali ò che servono il censo.

Un-schoßbar / Schoß-frey / Adj. Franco, Elento di contributione.

§ unschoßbare Güter / beni franchi, esenti, liberi.

Verb. Composit.

Ab-schossen &c. V. Verschossen &c.
Bey-schossen &c. V. Schossen &c.
Ver-schossen / [Verb. act. Conj.] Contribuire per &c.

§ seine Güter / seine Grund-stücke der Herrschafft verschossen / ein Genandtes dafür abschossen / contribuire alla Signoria per i suoi beni e poderi; pagarne la contributione, il censo, la colletta pro rata ò la quota ò il cottimo.

Schossen / Schößling &c. V. Schiessen / it. Schoß &c. nella prima e seconda sua significatione.

Schot.

Schotel / Schottel / f. [voc. fiam. e di Cologna da schiessen / forse mittere, missus &c.] Scudella, Piatto. Lat. Scutella ò Patina.

§ die Schoteln spülen / lavare, rilavare le scudelle ò li piatti. V. Schüssel &c. e applicane le frasi.

Schote / Schotte / f. Schoten / plur. [da schiessen] Guscio, Gagliuolo, Baccello.

§ Erbsen / Bohnen in Schoten / piselli in gusci, fave in baccelli.
Bohnen- / Erbsen- / Linsen- &c. Schoten / baccelli di fave, gusci di piselli, gagliuoli di lenti &c.
Wolfs-schote / lupino.

Schoten / aus-schoten / Sgusciare, Sbaccellare.

§ die Erbsen &c. ausschoten / sgusciare i piselli.

Schotteln &c. V. Schütteln &c.

Schotten / m. [forse da schiessen ò schütten] Sero (Siero) Scolo, Acqua di latte. Lat. Serum lactis. V. Molcken.

§ Schotten von Milch / idem.

Schotten-käse / m. Formaggio secondo ò Ricotta. V. Quarck.

Schotticht / Adj. Seroso.

§ schottichte Milch / latte seroso ò rappreso.
schotticht werden ò schotten sich / quagliarsi, rapprendersi &c. V. Gerinnen &c.

Schrabben &c. V. Schrapsen &c.

Schrad.

Schrad / schräg / schreg / Adj. Obliquo, Traverso, Sgembo, Schencio, Storto. V. Schäf &c. Krumm. Quär. Zwerch &c.

§ ein schrader Weg / via obliqua ò traversa.
schrade Schenckel / Schrad-schenckel haben / haver gambe storte.
schrades Maul: ein schrades Maul haben / bocca storta: haver la bocca storta.
ein schrades Creutz / croce obliqua, croce di sant' Andrea.

Schrad / Adv. Obliquamente in Traverso, A sgembo, A schencio &c.

§ etwas schrad legen / metter' una cosa in traverso.

Schrag.

Schrage / f. Schragen / m. [senza dubio da schrad / obliquo] Cavalletto, Trespiede, Trespolo, Sostegno, Porta-letto. Lat. Fulcrum. V. Gestelle.

§ auf eine Schrage setzen / metter' sù un cavalletto.
Banck-schragen / cavalletti da panca.
Bett-schragen / cavalletti da farvi sù un letto, porta-letto.
Bühne- ò Gerüst-schrage / cavalletti da palco ò da sostenere (portare) un palco.
Säger-schragen / cavalletti da segare travi.
Tisch-schragen / cavalletto, sostegno, piede, trespiede di tavola.
Wäsch-schrage / cavalletti da metterví sù la tina del bucato.
Zimmer-schragen / cavalletti da falegname.

Schräglein / n. Cavallettino, Trespolino, Trespiedello.

Ge-schräge / n. Cavalletti assai, it. Cancelli, Traverse, Barre e Pertiche à diversi usi.

§ das Geschräge um die Felder / le pertiche e barre che chiudono i campi.

Schrägen / it. verschrägen / Traverlare, Cancellare, Barrare, Sbarrare &c. V. Schräncken.

Schram.

Schramme / f. Schrammen / plur. [forse per metathesin da Schmarre / che dinota lo stesso, ò dal sudetto schrad] Sfregio, Fregio, Sfriso, Berleffo (Barleffo) Sberleffo, it. Cicatrice ò Segno di esso. V. Schmarre.

§ einem eine Schramme versetzen / dare, fare uno sfregio &c. ad uno.
einem eine Schmarre über den Backen hauen / schneiden &c. far' &c. un sfregio, berleffo sul mostaccio ad uno; *segnar la balla, fargliciun X &c.

eine Schramme im Gesicht haben/ haver'uno sberleffo &c. it. la cicatrice di esso nel viso.

* Schramm-haus/ Schrammer/ Sberleffone, Sfrisone, Huomo di fattione, tutto sfregi e sberleffi sul mostaccio.

Schrämmlein/ Schrämmchen/ n. Sfregietto, Sfrisetto, Sberleffino, it. Segnarello di esso.

Schrammicht/ Adj. V. Zerschrammen &c.

Schrammen/ Sfregiare, Sfrisare, Berleffare, Sberleffare, Trinciare, it. Far cicatrice, Cicatricarsi, Ammarginarsi.

§ einen schrammen ò aufschrammen/ sfregiare &c. uno nel viso.

Ge-schrammet/ Sfregiato, Sfrisato &c.

§ er hat ihn abscheulich geschrammet/ egli l'hà sfregiato &c. horribilmente, gli hà dato (fatto) de gli sfregi horribili.

Verb. Compos.

Zer-schrammen/ Sfregiare, Sberleffare &c. con spessi sfregi ò molte ferite, con replicati sberleffi.

Zer-schrammet/ it. schrammicht/ Sfregiato con molti sberleffi &c.

§ zerschrammet im Gesicht/ ein schrammichtes Gesicht/ un viso sfregiato, sfrisato da per tutto con molti sfrisi, tagliate, coltellate e cicatrici di essi.

Schranck &c. V. Schanck/ it. Kasten, Schrein &c.

Schränck.

Schräncken/ Traversare, Attraversare, Cancellare, Crociare, Crocicchiare, Accrociare, Accrocicchiare, Incrociare, Incrocicchiare, Barrare, Sbarrare, Chiudere di traverse, barre, cancelli &c. V. Einschräncken. Verschräncken. Kreutzweise.

§ einen Platz schräncken/ cancellare &c. una piazza.

die Bein/ Arme/ Hände kreutzweis übereinander schräncken/ cancellare, obliquare, crocicchiare le gambe; metter le braccia, le mani in (à) croce ò per traverso.

Ge-schränckt/ Traversato, Cancellato, Crociato, Crocicchiato &c.

§ mit geschränckten Beinen sitzen/ wie die Schneider/ sedere colle gambe accrocicchiate (in croce) come i sartori.

Schränck-balck/ m. Crociera, ò Trave crociera.

Schränck-fenster/ n. Gelosia, it. Finestra crociata ò in croce, it. cancellata, Finestra crociera, Piana di finestra.

Schränck-rahme/ f. Telaro di vetriata ò impannata crociera.

Schränckung/ f. Traversamento, Cancellamento &c.

Schrancken/ [plur. e singol.] Recinto, Chiostro, Chiuso ò Cancelli di traverse, barre, pertiche &c. Barriera, Barricata, Steccato, Rastrello &c. met. Termini, Limiti, Confini. Gall. bornes.

§ Schrancken von Stangen/ Brettern und Pfälen machen/ fare cancelli &c. di pertiche (stanghe) tavole e pali. V. Schrancken &c.

Schrancken setzen/ metter limiti, por termini; limitare, terminare, definire. V. Beschräncken.

in Schrancken bleiben/ restarsene, rimanersene nei termini (limiti) restarsi ne' suoi panni, rimaner nella sua sfera ò nella sferra della sua attività.

über die Schrancken springen/ überspringen/ aus den Schrancken tretten/ die Schrancken übertretten/ saltare le barre ò i cancelli, cioè passare i termini, trapassare (eccedere) i limiti. V. Schnur.

innerhalb den Schrancken/ dentro la barriera.

ausserhalb den Schrancken/ fuori la barriera.

Fecht-schrancken/ steccato da combattere.

in die Schrancken tretten/ entrar'in steccato

Gerichts-schrancken/ cancelli, barri del palazzo e dell'audienza.

Lands-schrancken/ antic. Pfäle/ fiam. Palen, Land-palen, confini, frontieri, distretto, limiti, termini d'un paese e della sua giurisdidittione.

Lauf-schrancken/ arringa, lizza, stadio.

in Schrancken rennen &c. correre l'arringo ò nell'arringo (nella lizza, nello stadio.)

nicht alle die in Schrancken lauffen/ erlangen das Kleinod/ non tutti che corrono nello stadio (nell'arringo) riportano il palio. 1. Cor. 9. 24.

Renn-schrancken/ Turnier-schrancken/ barriera da corsa, da giostra ò torneo; lizza, arringo.

Schrancken-werck/ n. Cancellata, Barricata, Barriera, Chiuso, Recinto di barre e cancelli.

Verb. Compos.

Be-schräncken/ be-schrencken/ Cancellare, Traversare, Limitare, Terminare, Definire &c. Por, metter termine, limite, ò limito, &c. Circonscrivere, Restringere (Ristringere.) V. Schräncken. Einschräncken.

§ ein Ding/ einen Handel/ Contract/ eine Gewalt &c. mit gewissen Conditionen/ Clausuln beschräncken/ limitare, terminare, determinare, restringere, clausolare una cosa, un negotio, un contratto, una procura ò podestà con certe conditioni, clausole.

das Gesetz beschräncken/ limitare, restringere la legge.

die Privilegia beschräncken/ limitare, circonscrivere, it. scemare i privilegi. V. Beschneiden &c.

eines sein Thun und Lassen &c. umschräncken/ limitare, definire, terminare, restringere le attioni ad uno.

Be-schränckt/ Cancellato, Limitato, Terminato, Definito, Conditionato, Circonscritto, Preciso, Ristretto &c. V. Gemessen.

§ beschränckte Kraft/ virtù, facoltà limitata.

nicht völlige/ sondern nur beschränckte Gewalt haben/ non haver' un potere, un commando pieno ed assoluto, anzi limitato, preciso &c.

die Sache &c. ist sehr beschränckt/ la cosa è molto limitata &c.

beschränckte Befehle &c. ordini limitati, ristretti, precisi.

Un-be-schränckt/ Illimitato, Inconditionato, Indefinito, Indeterminato, Assoluto.

§ unbeschränckte Gewalt/ potere, commando illimitato.

unbeschränckte Erlaubnis/ podestà, licenza assoluta, sovrana; podestà independente &c.

unbeschränckt commandiren/ commandare assolutamente, governare per linea retta; esser'assoluto, sovrano, independente.

Beschränckung/ f. Limitatione, Limito, Termine, Restrittione.

Ein-schräncken/ um-schräncken/ Incancellare, Limitare, Restringere. Circonscrivere &c.

§ etliche Worte per parenthesin einschräncken/ clausolare, includere alcune parole per parentese. V. Einschliessen.

einen sehr einschräncken / restringere, limitare, cancellare uno, ponergli stretti limiti, terminar'uno frà stretti cancelli, mettergli rigorose condi-tioni.
die Unkosten ꝛc. einschräncken/ restrin-gere, limitare le spese &c.
grosse Geheimnisse in wenig Worte einschräncken/ raccogliere, com-prendere, restringere gran misterii in poche parole.
eine Zusammenkunfft in wenig Perso-nen/ eine Materi in drey oder vier Puncten oder Capitel einschräu-cken / restringere un congresso in poche persone, una materia in po-chi punti ò capitoli.

Ein-ge-schränckt/ Ristretto, Limita-tato, Circonscritto. *V.* Be-schränckt.
§ eingeschränckte Regierung / einge-schränckte Gewalt/ governo, pote-re limitato &c.
eingeschränckter Befehl/ commando limitato &c.

Un-ein-geschränckt/ Illimitato, Irri-stretto, Incirconscritto.

Ein-schränckung/ f. Restrittione, Re-stringimento, Limitatione.

Ver-schräncken / um-schräncken/ Traversare, Attraversare, Can-cellare, Barrare, Sbarrare, Barri-care, Abbarricare, Steccare, Ser-ragliare, Rastrellare &c. it. Li-mitare. *V.* Schräncken ꝛc. Einschräncken ꝛc.
§ einen Ort mit Stangen/ Bäumen ꝛc. verschräncken/ traversare, barrica-re, chiudere, ricignere &c. un luogo di stangho (pertiche) stecche di sbarre &c.

Ver-schränckt/ um-schränckt/ Tra-verso, Abbarricato, Serragliato, Steccato &c.
§ ein verschränckter Ort/ un luogo, un ricinto, uno steccato.
ein verschränckter Ort zum Rennen/ un'arringo, stadio, lizza.

Ver-schränckung/ Um-schränckung/ f. Attraversamento, Abbarrica-mento &c.

Schran.

Schranne/ f. contr. ò corrot. Scherne/ Schrannen/ plur. [Voce Celtica antichissima che di-notava già (massime in Nume-ro plurale) una maniera di Seg-gie commode ed agiate con i lo-ro appoggi e dossieri, posti per ordine come si vede ne' Cori delle chiese e cappelle à dirvi l' ufficio divino, nelle Sale e Came-re dove si tiene sessioni di consi-glio &c. e nelle Scuole ed Audi-torii, it. in certi luoghi publici aperti da ogni lato à guisa di por-tici, à fine di vendervi carne, pe-sce, pane, drappo &c. e cose si-mili necessarie alla vita humana; Anzi si crede che l' istesso Voca-bolo habbia havuto origine da un Rè de' Celti di nome Sarran (Skaran, Skran) che regnò come attesta Beroso nel lib. 5. dell' Hi-stor. antic. al tempo del figliuo-lo di Semiramis, Zamei Ninias, Rè della Babilonia, it. à quello di Abraham. Il detto Sarran ò Sarron, dice, fù il primo che ne' suoi stati instituisse lo Studio pu-blico delle belle lettere, onde av-venne che col tempo, non solo le Seggie, e le Scuole, dove sono, mà anco i Maestri e le Discepoli istessi erano chiamanti Saran-nen/ Skarannen ò Schrannen quasi Gente di seggia ò di seggio per differentiarli da quelli di ar-me, e di zappa, e di lavoro; mà hoggidì il Vocabolo hà perduto quasi intieramente il suo uso, e non è restato ch' in certe città dell' Imperio come Vienna, Fran-cosorto &c. nella sola significa-tione di Loggia ò Casa publica, dove si vende carne, pane, vi-no, drappi &c. le bene i nomi —halle / —stadel/ —hauß/ (in Compositione) siano più usi-tati. Vid. Schott. pag. 1019.] Scranna, cioè Seggia, Seggio, Ca-tedra &c.

Sitz-schranne ò Schranne/ idem, cioè Cisscranna, Scranna, e que-sto Vocabolo benche corrotto si trova e si usa ancora hoggi in Longobardi, a fin dal tempo de' Gothi e Longobardi.
§ [Fleisch-] Schranne ò Scherne/ ma-cello, beccaria. V. Metzig. Fleisch-Halle ꝛc.
in die Schranne gehen/ andar' alla (nella) beccaria.
das Fleisch in der Schrannen kauf-fen/ comprar la carne nella beccaria.
Brod- ꝛc. schranne / Brod-scherne/ loggia del pane &c.
Chor-schrannen/ seggie, seggi, sedili del coro. V. Gestüle.
Gerichts- ò Schöpfen-schranen/ seg-gie ò panchi de' giudici, scabini ed assessori. V. Banck ꝛc.
Spinn- ò Kunckel-schranne/ capanna tonda con banchi d' ogni intorno coperta à cuppola come volto con un foro nel mezo che serve di cami-no, con un'entrata bassa e stretta do-ve si radunano gli poveri habitanti (che non hanno il modo di comprar legna e candele nelle sere e notti lungi dell' inverno) per filarvi &c. ad un sol lume & ad un sol fuoco che si fornisce per ordine dalla compagnia; e ciò si usa particolarmente non so-no ne' villaggi e borghi, mà anco nelle città nel contado di Dijon, e le dette capanne si chiamano pure Es-craignes quasi Schrannen/ à causa de' banchi ed altre commodità che ci sono. Ved. il Libro di Conti fa-cetiosi del Signor des Accords inti-tolato: Les Escraignes Dijonnoises.

Schranner / Scherner / m. Guar-diano &c. d'una di quelle loggie, anticamente Lettore, Letterato, Scolare.

Schrantz.

Schrantzen/ [Verb. finto dal suono] Vorare, Ghiottonare, Pappare, Inghiozzare, Macinar' a due palmenti, Sparecchiare. *V.* Fressen. Schlucken ꝛc.
§ wacker schrantzen/ idem.

Schrantzer/ Schrantz/ m. Ghiot-tone, Pappatore &c. Sersparec-chia. *V.* Fresser ꝛc.
§ Hof-schrantz/ ghiottone di corte, it. cortigiano orgoglioso. V. Hof ꝛc.

Schrapff.

Schrapfen/ schrappen/ schrab-ben/ [Verb. finto, credo, dal suo-no] Radere, Raspare, Rascare, Raschiare; Raffiare cose non troppo dure come radici &c. Lat. Radere &c. *V.* Schaben. Scharren. Kratzen ꝛc.
§ gelbe Rüben ꝛc. schrapfen/ raspare carotte gialle &c.
das Pflaster / das Estrich mit einem Besem schrabben ò schrobben / ra-schiare, cioè fregare, scurare, nettare con una scopa intinta in acqua il la-strico &c.
schrapfen und schaben / zusammen-schrapfen/ radere, corradere, raspa-re danari e ricchezze per fas & ne-fas. V. Schinden. Schaben.

Ge-

Ge-schrapft/ Raso, Raspato, Rascato &c.

Schrapf-ò Schrub besem(Schrubber) Scopa corta a raschiare.

Schrapf-eisen/ n. Radola, Rasca, Rascatoio.

Schrapf-messer/ n. Coltello per rascare &c.

Schrapfer/Schrapper/Schrabber/Schrubber/ m. Raditore, Raspatore, Rascatore, it. Instromento, met. Scopa da rascare, met. Raspatore cioè Corraditore, Avarone, Sordido, Raspone, Lucrione &c. *V.* Schinder. Schaber. Geitzhals.

§ er ist ein greulicher Schrapfer / Schrabber / egli è un gran raspone, un gran spelorcio, *egli è di casa Rasponi e Tiraquelli.

*Rotz-schrapfer/Schnudel-schrapfer/ radi-mocci [motto ingiurioso contro un barbiere.]

Schrapferey/Schrapperey/Schrabberey / Schrubberey/ f. Rasperia, cioè Rasponeria, Avaritia, Ingiustitia accumulare danari da ogni lato.

Schrapfung/ l Geschrapf ò Geschrappe/ n. Radimento, Raspamento, Rascamento &c.

Ge-schräpffel. Geschräpps/n. Raspapatura, Rascatura, Raschiatura, Ciò che si raspa &c.

§ Geld-rüben-&c.-geschräpfel/ raspatura di carrotte gialle &c.

Schrapfiren/schrappiren/ [term. di disegnatore colla penna ò d' intagliare in rame] Sgraffiare, Cancellare, Scrocicchiare, Far righe ò righette crocicchiate ò cancellate.

§ mit der Feder &c.-schrapfiren/ sgraffiare colla penna.

in Kupfer schrapfiren / sgraffiare nel taglio in rame.

Schrapfirt/ Sgraffiato.

Schrapfirung/ Sgraffiatura.

Verb. Composit.

Ab-schrapfen/ab-schrappen/ Radere, Rascare &c. Levare rascando.

§ den Koht abschrapfen / rascare &c. il fango, sfangare radendo &c.

die Rameu von Kochhäfen abschrappen/ rascare le gromme, le scotanne delle pignatte, quando se le lava.

das Pech von Pechbäumen abschrappen/ radere la pece ò la ragia da pini &c.

Ab-ge-schrapft &c. Rascato &c.

Auf-schrapfen/durch-schrapfen/ Calterire, Scalterire.

§ die Haut &c. aufschrapfen/ scalterire &c. la pelle.

Aus-schrapfen/ Vuotare, Nettare rascando &c.

§ die Häfen ausschrapfen/ rascare le pignatte, met. esser' affamato e non bastare ciò che ci è per sfamarci.

Be-schrapfen/ Rascare &c. di quà e di là.

§ sich beschrapfen an einem Ort ò in einem Amt/ arricchirsi, opulentarsi in un luogo ò in ufficio rascando e corradendo dove può.

er hat sich weidlich beschrapft/ egli s'è arricchito, empito la borsa, la cassa &c. colle corrasioni e rasponerie che hà fatto.

Bey-schrapfen/ herbey-ò herzuschrapfen/zusammen-schrapfen/ Corradere, Attirare, Arrancare a se per tutte le vie.

Er-schrapfen/ er-schrappen/ Acquistarsi, Procacciarsi corradendo ed usureggiando senza alcun scrupolo.

§ er hängt an die Hoffart/an den Bauch und an die Huren / was er nur erschrapfen kan/ egli mette, impiega alle sfoggie, al ventre, alle puttane tutto ciò che può raspare.

Zer-schrapfen sich/ Consumarsi, Sbudellarsi di cura ed industria per corradere danari e ricchezze. *V.* Schaben. Scharren &c. e li loro Verbi Composti e applicare le frasi.

Schraub.

Schrauben/ Vitare (Vidare) Serrare con (à) vite (vide.)

§ etwas schrauben/ idem.

eine Büchse schrauben/ serrare le viti d'un arma à fuoco.

einem die Daumen schrauben/ serrare i pollici ò le dita grosse ad uno [specie di tortura per far confessare.]

Schrauben/beschrauben/ met. Strapazzare, Soprasare cioè Uccellare, Gabbiare, Truffare. *V.* Bescheissen. Rupfen. Schnellen. Schinden &c.

§ einen um sein Geld schrauben / truffare &c. uno facendolo, pagar' assai oltre il giusto.

Ge-schraubet/geschraubt/ Serrato à vite, it. Fatto à (con) vite, Ciò che si può serrare a vite, it. Strapazzato &c.

§ er hat ihn zimlich geschraubet/ egli l' hà truffato &c.

ein geschraubtes Büchslein &c. bussolo &c. fatto à vite ò che si serra à vite.

Un-ge-schraubt/ Fatto senza vite.

Schraub-bohrer/m. Trivello à vite, it. Stromento a fare una madre-vite.

Schraub-lini / Linea à vite cioè chioccola, caracolla ò fatta à lumaca.

Schraub-nagel/ m. Chiodo, Cavicchio à vite. *V.* Hangschraube &c.

Schraub-schlüssel/ m. Chiave à vite.

Schraub-stock/m. Morsa, Morsetta, Tasso.

Schraub-werck/m. Opera fatta ò fabricata à viti.

Schraub-zwinge/f. Ritegno della vite.

Schraub/Schraube/f. Schrauben/ plur. Vite (Vide.)

§ etwas mit einer Schraube machen/ Schrauben an etwas machen/ far' una cosa à vite.

etwas/ so mit einer Schraube gemacht/ cosa fatta à vite.

das Mütterlein an einer Schraube/ die Innen ò Binnen-schraube/ madre-vite. Lat. cochlea.

die Spille / Schraube-spille/ so ins Mütterlein gehet / il fuso ò il maschio della vite. Lat. trochlea.

eiserne / stählerne / messingene &c. Schraube/ vite di ferro, di acciaio, d' ottone &c.

hölzerne/beinerne Schraube/ vite di legno, d' osso.

eine Schraube ohne End / vite perpetua.

grosse Schraube/ vitone, vidone.

die Schraube aufmachen/ aprire la vite.

die Schraube zumachen/ serrare, stringere la vite.

eine Rede/ die Worte auf Schrauben stellen/ far le parole d' un discorso à vite, met. servirsene di tali che il significato si possa in un bisogno stiracchiare ò far' intendere in altro senso; anzi in contrario; equivocare, ambiguare, amfibolognare il proposito; bisticciare, valersi di bisticci e di amfibologie ò di parole ambigue ò dubbiose; parlar' equivocamente,

mente, ambiguamente, amfibologicamente.
dieser Punct stehet auf Schrauben/ questo punto (articolo) è ambiguo (amfibologico) equivoco, si può tirar' in altro ò in contrario senso.
ein Vorhaben auf Schrauben stellen/ metter'un disegno à vite, cioè farlo in modo tale che si possa ritrattarlo, mutarlo &c.

Bein-schrauben/ borzacchini di ferro ò di legno con viti per stringere le gambe [specie di tormento ò questione, aliàs spanische Stiefel.]
Daumen-schrauben/ manichette di ferro à vite per stringere le dita grosse à fine di far confessar' un reo.
einem die Daumen-schrauben anschrauben/ mettere le manichette à vite ad un reo; serrargli le dita grosse. V. Schrauben.
Hand-schraub/ Wand-schraub/ cavicchino, it. rampino a vite da vitare nella parete per servire d' appiccagnolo.
Kelter- ò Preß-schraube/ vite del torchio.
Schwantz-schraube / vite alla coda della canna dello schioppo.
Wind-schraub / Reib-schraub/ vite torcitoia.
Zwing-schraub/ vite à stringere, vite strettora.

Schräublein/ Schräubchen/ n. Viterella, Vitarella.

Verba Composita.

Ab-schrauben/ Levare, Rilasciare aprendo la vite che tiene.
§ ein Geschoß abschrauben / scassare un archibugio.
*sich heimlich von einer Gesellschafft ꝛc. abschrauben/ darvonschrauben/ wegschrauben/ scassarsi, cioè rubbarsi, scantonarsi, allontanarsi, andarsene segretamente con destrezza da qualche brigata che ci dà noia. V. Schleichen ꝛc.

Ab-geschraubt/ Scassato &c.
An-schrauben/ hinan-schrauben/ Attaccare à vite ò viti.
§ ein Schloß ꝛc. anschrauben/ attaccare una serratura à viti.
eine Petarde anschrauben/ attaccare, applicare una petarda. V. Vorschrauben ꝛc.

An-einander-schrauben / zusammenschrauben/ Congiungere, Congegnare à vite &c.

Auf-schrauben/ Aprire, aprendo la vite che tiene serrato, it. Serrare &c. di sopra via a vite.
§ eine Büchs aufschrauben/ aprire un bossolo serrato à vite.
einen neuen Flintenstein aufschrauben/ mettere, attaccare una pietra [à fucile] nuova sopra uno [schioppo] à fucile.

Be-schrauben ꝛc. *V.* Schrauben ꝛc.

Ein-schrauben/ hinein-schrauben/ Far' entrare dentro, stringendo una vite ò più; Invidare.

Entzwey-schrauben/ Scavezzare, Far scattare, scoppiare, crepare stringnendo troppo la vite.

Los-schrauben / Sciogliere aprendo ò rilasciando (rallentando) la vite, Svitare.
§ etwas/ so angeschraubet war / wieder losschrauben ꝛc. sciogliere, rallentare, ciò ch'era attaccato à vite.

Ver-schrauben (sich/) Fehlschrauben / Ferrare serrando la vite; Volgerla, Torcerla fallamente ò à roverscio; Stravolgerla.
§ sich verschrauben/ id est, fehlschrauben/ idem.
*sich verschrauben / andarsene così pian piano.
sich nach Hause ꝛc. verschrauben/ andarsene, portarsene, ritirarsi à casa sua così adagio. V. Abschrauben.

Vor-schrauben/ Attaccare dinanzi con una vite. *V.* Anschrauben ꝛc.

Zu-schrauben/ Turare, Otturare, it. Chiudere stringendo ò serrando una vite. *V.* Reiben ꝛc.
§ die Laßröhre wieder zuschrauben/ riturare &c. il galletto della botte.

Schreck.

Schrecken/ Verb. act. Paventare, Spaventare, Impavrire, Atterrire, Interrorire, Consternare, Dare spavento ò terrore, Far paura. Lat. Terrere. *V.* Erschrecken/ it. Schrecken.
§ einen schrecken mit etwas/ spaventare &c. allarmare uno con (di) qualche cosa, dargliene paura, metterlo in disordine, metterlo sotto sopra.
einen mit der Obrigkeit/ mit der Folter ꝛc. schrecken / spaventare cioè minacciare uno colla giustitia, colla tortura &c.
die Vogel ꝛc. schrecken / spaventare, spaventacchiare gli uccelli. V. Verschrecken. Scheuchern.
er thuts nur um zu schrecken/ egli lo fà per atterrire solamente.
einen mit Drohworten schrecken/ spaventar'uno con minaccie.
die Gefahr schrecket mich/ il pericolo mi atterisce, mi spaventa. Gall. me rebute.
es schrecket kein böses Gewissen auch einen Atheisten / la ria coscienza spaventa anco gli ateisti.
sich von jemand schrecken lassen/ lasciarsi atterrire, perdersi.
sich nicht schrecken lassen; er läst sich so leicht nicht schrecken / non lasciarsi impavrire da chi che si sia; egli si possiede tutto, egli non teme barba di huomo.
die Kinder schrecken/ spaventar'i fanciulli, fargli bau, bau! baco, baco!
der den Teufel schrecken will / muß laut schreyen / bisogna che gridi ben' alto chi vuole spaventar' il diavolo, i perversi non si emendano con benigne esortationi.

Ge-schreckt/ Paventato, Spaventato, Impavrito &c.
§ er hat euch nur geschreckt/ egli vi hà dato pavra solamente.

Schreck-butz/ m. Maschera, Larva che fà paura.
Schreck-eid/ m. Giuramento deferito al reo per spaventarlo solamente.
Schreck-geist/ m. Spirito notturno, Spettro che spaventa.
Schreck-schantz/ f. Forte drizzato per dar spavento al nemico.
Schreck-schuß/ m. Sparo, Scarico di cannone &c. per spaventare solamente.
Schreck-stimme/ f. Voce brusca, terribile, spaventevole, propria à dare spavento. Voce da far guardie. *V.* Schrecklich.
Schreck-werck / Cose, Machine &c. che si fà per ispaventare.
Schreck-worte/ Parole minacciose, severe, aspre, brusche, che uno dice per far paura ò dare spavento.

Schreckhaft/ Adj. Paventoso, Spaventoso, Pauroso, Pavido, Facile ad essere spaventato. *V.* Forchtsam ꝛc.
§ er (sie) ist gar schreckhaft / egli (ella) si spaventa d'ogni pelo che vola, d'ogni foglia che casca, d'ogni peto che scoppia.
nicht gar schreckhaft seyn / non esser sottoposto a vani spaventi.
ich bin so gar schreckhaft nicht / io non mi spavento, non impavrisco così di leggieri.

Schrecklich/ Adj. Capace ad essere spaventato quasi schreckbar/ it. Terribile, Tremendo, Spaventevole, Spaventoso, Horribile, Horrendo, it. met. Strabocchevole, Eccessivo, Sfoggiato &c. V. Erschrecklich, Greulich ꝛc.

§ O du grosser und schrecklicher GOtt! o Dio Grande e Terribile! (Tremendo!)

ein schreckliches Gesicht ꝛc. un viso spaventevole &c.

ein schreckliches Bild/ figura horribile.

ein schreckliches Gespenst/ uno spettro horrendo.

ein schreckliches Thier ꝛc. un animale, mostro spaventevole, horribile, horrendo &c.

ist das nicht eine schreckliche Sache/ daß ꝛc. non è cosa terribile &c. cosa strana, che &c.

eine schreckliche Zeitung/ una nuova terribile &c.

eine schreckliche That/ un attione horribile &c.

ein schreckliches Laster/ un crime horrendo &c.

eine schreckliche Summa Gelds/ una strabocchevole &c. somma di danari; una somma traboccante, smisurata, strana &c.

ein schrecklicher Fehler ꝛc. un error &c. mauuscolo, un solecismo horribile.

Schrecklich/ [per ironia] it. Adv. [e talvolta per qualche esaggeratione ò hiperbole] Horribilmente, Stranamente, Strabocchevolmente &c.

§ eine schreckliche Sache! gran cosa!

*sie ist schrecklich schön/ reich ꝛc. ella è bella, ricca &c. horribilmente in vece di dire: bellissima, ricchissima &c. V. Gram. in 12. pag. 977.

das lautet schrecklich/ questo suona horribile.

das stehet schrecklich/ questo hà un aspetto terribile &c.

er hat ihn schrecklich gebrügelt/ egli l' hà bastonato horribilmente &c. cioè crudelmente.

sie haben schrecklich gesoffen/ hanno sbevacchiato strabocchevolmente.

es kostet schrecklich viel Geld/ egli costa somme horribili, vale un tesoro.

schrecklich viel Wahren ꝛc. un mare, un diluvio, un mondo &c. di robbe.

Schrecksal/Schrecknüs ꝛc. V. Schrecken ꝛc.

Schrecker/ m. Spaventatore, Atterritore &c.

Schreckung/ f. Spaventamento, Atterrimento &c.

Schrecken / m. Schrecknüs / n. Schrecksal/ Spavento, Terrore, Honore, it. Paura.

§ Schrecken einjagen/ machen/ verursachen/ dar', incoter terrore, dare spavento, metter paura; atterrire, spaventare &c. V. Erschrecken.

einem ein Schrecken aukommen/ mit Schrecken eingenommen werden/ esser' assalito, sorpreso da uno spavento ò terrore.

ein Ende nehmen mit Schrecken/ far'un fine, cioè una morte horribile, spaventevole.

die Schrecknüs GOttes / i terrori, i spaventi di Dio. Job.6.4.

etwas für den Schrecken einnehmen/ prender qualche antidoto contro lo spavento havuto.

ohne Schrecken / senza spavento ò paura alcuno.

ohne Schrecken dem Tod unter Augen ò entgegen gehen/ den Tod ohne Schrecken erwarten/ incontrare la morte; farsi incontro alla morte ò aspettarlo senza spavento, senza spaventarsene.

einem den Schrecken benehmen/ wegnehmen/ bravare la morte, assicurare, accorare uno.

für Schrecken (Schrecknüs) zittern/ ineinander fahren/ erstaunen/ sterben/ tremare, tremitare, aggricciolare, instupidire, morire di spavento.

für Schrecken nicht auf den Füssen stehen können/ non poter consistere i piedi di tremore e spavento.

sich vom Schrecken wieder erholen/ rincorarsi, rihaversi, rivenire, ritornare in se dallo spavento preso.

ein eiteler/vergebener Schrecken/ terror panico, vano.

ein plötzlicher Schrecken/ terror repentino, subito, subitaneo.

Angst-schrecken/ tödlicher Schrecken/ terrore grande, angosciioso, mortale.

einem Schrecken machen/ dar l' angoscia ad uno, e non la paura e lo spavento solamente.

Blitz-/ Donner-/ Wetter-schrecken/ spavento ò terrore che viene all' huomo per i lampi, tuoni e tempesta.

Feuer-/Wasser-ꝛc.-schrecken/ spavento, horrore che mette un incendio, un'inondatione ò diluvio di acque e simili disastri.

Hellen-schrecken / spaventi e terrori infernali di cui saranno percossi eternamente li nemici di Dio e di Cristo.

Todes-schrecken / spaventi, horrori della morte e della sua auvicinanza a' reprobi.

sich mit dem Schild des wahren Glaubens wider den Schrecken des Todes bewaffnen / armarsi collo scudo della fede contro gli terrori, spaventi della morte.

Schrecken-bild/ n. Figura mostruosa, Specie difforme che mette spavento e paura.

*Schrecken-gast/ m. Spaventa-'l forestiere (amico) [così si chiama in Austria &c. un certo messo che si serve per ultimo pasto; il quale veduto dal forastiere, lo spaventa, massime se si trova ancora a ventre vuoto.

Schreck-pulver ꝛc. Polvere &c. contro lo spavento.

Schreck-ò Schrecken-stein/ m. Pietra pretiosa che serve d' amuleto contro lo spavento.

—schrecke/ f. [Voce antica mà non usata che nel seguente Composto]

§ Heuschrecke/ cavalletta, locusta, saltarella, it. cicala [percioche spaventa col suo salto e strepito repentino.]

Verba Composita.

Ab-schrecken/ Verb. act. Levare, Privare spaventando.

§ einem etwas abschrecken/ levare, cavare &c. qualche cosa da uno ò privarlone con uno spavento.

Ab-schrecken/ Dissuadere, Disconsigliare, Sconsigliare con ragioni che spaventano. Lat. Absterrere. Lat. rebuter.

§ jemand von etwas abschrecken/ smovere, disconfortare, disanimar, scoraggiar' uno da qualche impresa con fargli paura ò proponendogliela ò troppo difficile ò pericolosa, dannosa, dishonesta &c.

sich abschrecken lassen/ lasciarsi spaventare e perciò abbandonare l'impresa. Gall. se rebuter.

sich nit abschrecken lassen/ non lasciarsi smovere nè disviare dall'impresa. Gall. ne se pas rebuter.

Ab-ge-schreckt/ Absterrito &c.

§ sie haben ihnen die gemachte Beute wieder abgeschreckt/ essi gli ritolsero la preda con gli spaventi che gli fecero.

ich hatte eine Reise vor/ aber man hat mich abgeschreckt/ m'ero proposto di far'un viaggio, mà ne hò cangiato il disegno per che gli amici me lo descrivono difficile &c.

Ab-schreckung / f. Absterrimento.

Auf-schrecken/ Levare, Alzare uno, ò Farlo levare con fargli spavento e paura.

§ jemand vom Bett aufschrecken / far' uno alzare ò saltare di letto in tal modo.

das gantze Land aufschrecken/ in die Waffen schrecken / spaventare tutto il paese e farlone pigliare le armi.

Auf-geschreckt/ Levato &c. per ispavento.

Aus-schrecken/ heraus-schrecken/ Cavare, Tirare, Trarre spaventando e minacciando.

§ einem die Warheit herausschrecken/ cavare la verità di bocca ad alcuno, spaventandolo colla tortura ò con cosa simile.

Ein-schrecken/ hinein-schrecken/ Far' entrare ò pigliare colli spaventi che si fà.

§ einem eine bittere &c. Artzney einschrecken/ far'uno pigliare un rimedio amaro e disgustoso, spaventandolo e minacciandogli la morte.

die treuen Lehrer sollen trachten / denen verstockten Sündern die wahre Buß und Bekehrung durch Ankündigung des Göttlichen Zorns und dero ihnen bevorstehenden zeitlich-und ewigen Strafen einzuschrecken/ che procurino i predicatori fedeli di commover'à penitenza ed alla vera conversione i peccatori indurati con spaventi, cioè con annonciargli l'ira di Dio, e la vicinanza de' suoi temporali e sempiterni castighi.

Er-schrecken/ [Verb. neutr. pass. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 235. Spaventarsi, Sgomentarsi, Sbigarsi, Impavrirsi, Interrorirsi, Smagarsi, Turbarsi, Perdersi, Alterarsi. *V.* Entsetzen &c.

§ über/ für etwas erschrecken/ spaventarsi, turbarsi, conturbarsi, alterarsi &c. di qualche cosa.

über/ für jemands Anblick erschrecken/ spaventarsi &c. dall' aspetto, dalla vista di uno.

für dem Tod &c. erschrecken/ sbigottirsi, sgomentarsi &c. della morte &c.

in einer offentlichen Rede erschrecken/ sbigottirsi, smarrirsi, smagarsi, perdersi nell' orare in publico. Ved. Stecken bleiben.

ich erschrack von Hertzen drüber / io mene spaventai da senno.

erschrecket nicht! non vi spaventate, sbigottite, sgomentate!

Er-schrocken/ Spaventito, Impavrito, Smagato, Sgomentato, Sbigottito, Turbato, Smarrito, Sottosopra &c.

§ ich bin von Hertzen drüber erschrocken/ io mene sono spaventato &c. da senno, daddovero.

ich bin erschrocken/ daß mir Arm und Bein zittern/ daß mir die Haut geschauert/ daß mir die Haar zu Berge gestanden / io sono spaventato &c. di maniera, che mi tremano mani e piedi, che mi sono raccapricciato tutto quanto, che misi arricciarono i peli.

gantz erschrocken seyn/ esser tutto sbigottito, sgomentato, perduto &c.

erschrocken/ id est, leicht erschrecklich/ chi si spaventa di leggieri.

ein erschrockenes Gemüt/ animo sbigottito, smarrito, turbato, perturbato, it. codardo, vile. V. Kleinmütig. Verzagt.

ein erschrockenes Gewissen/ conscienza conturbata, pavrosa, pavida, timida, timorosa, trepida.

Un-er-schrocken / Imperterrito, Imperturbato, Sicuro, Determinato, Intrepido, Impavido. *V.* Hertzhaft. Mutig &c.

§ ein unerschrockenes Gemüt / animo intrepido, animo imperturbato ò imperturbabile, grande, generoso, coraggioso, immobile, valoroso, nobile.

mit unerschrockenem Gemüt / con animo, cuore intrepido, inalterato &c.

Un-er-schrocken/ Adv. Intrepidamente, Imperterritamente, Imperturbatamente &c. Con animo intrepido, franco, sicuro, determinato &c.

§ unerschrocken angehen / dreingehen auf den Feind/ assalire, investire, incaricare il nemico intrepidamente, coraggiosamente &c. Gall. à teste baissée. V. Hertzhaft &c.

dem Tod unerschrocken ins Gesicht gehen/ incontrare la morte con animo intrepido, sostenere la sua giunta imperturbatamente ò senza spavento ò alteratione; bravare la morte.

Er-schrockenheit/ f. Perturbatione, Alteratione, Turbamento, Disordine d'animo dalla paura.

Un-erschrockenheit/ Intrepidezza, Imperturbatezza, Valore, Coraggio, Sicurezza, Determinatezza.

Er-schrecken/ [Verb. act. regolare, ed è quasi l'istesso col suo Semplice schrecken/ cioè] Spaventare, Sgomentare, Sbigottire, Atterrire, Interrorire, Dare spavento. *V.* Schrecken.

§ jemand mit etwas erschrecken/ spaventare &c. uno di (con) qualche cosa.

*einen gehen erschrecken/ andar'a spaventare qualchedano cioè andar' ad invitarlo ad esser compadre [giache costa, e l'huomo non può disdirsene con riputatione.]

erschrecke mich nicht so! warum erschreckest du mich also? non mi spaventare in questo modo se tu vuoi! perche mi dar questo spavento?

einen sehr erschrecken/ smagare, sgomentare uno; fargli, dargli uno spavento mortale; dargli l'angoscia.

Er-schreckt/ er-schrecket / Spaventato, Sgomentato, Sbigottito &c.

§ er hat mich sehr mit dieser Zeitung erschreckt / egli mi spaventato &c. grandemente, mi hà dato uno spavento mortale con questa nuova.

wie habt ihr mich erschreckt! che spavento mi havete dato?

wen habt ihr erschreckt? chi havete spaventato? [invitato ò rogato per compadre?]

Er-schrecklich / Adj. Spaventevole, (Spaventolo) Terribile, Horribile, Horrendo, Formidabile, Stupendo, Fiero. *V.* Schrecklich. Greulich. Abscheulich.

§ ein erschreckliches Gericht GOttes / un giudicio di Dio terribile &c. horrendo.

einem erschreckliche Marter anthun/ dar tormenti, supplicii horrendi, infligger pene, stratii horribili &c. ad uno; tormentarlo, stratiarlo horribilmente.

ist das nicht erschrecklich? non è terribile &c. questo?

erschrecklicher Anblick / erschrecklich Gesicht/ sguardo, aspetto horribile.

ein erschreckliches Gesicht machen/ far'un viso terribile &c. * un viso di armi, ò di archibugi.

in schrecklicher Gestalt erscheinen/ apparire ò comparire in una forma &c. spaventevole, horribile, terribile &c.

mit einer erschrecklichen Stimme/ con un voce ò tuono di voce terribile, spaventevole, con una voce da guardie.

ein erschrecklicher Comet/ una cometa terribile, portentosa.

ein erschreckliches Schiessen/ uno sparo, sparato horribile, cannonate spaventevoli.

ein erschrecklicher Brand / eine erschreckliche Feuersbrunst / un' incendio horribile, horrendo fuoco.

ein erschreckliches Gewitter / ein erschrecklicher Sturm/ horribile &c. fiera tempesta, burasca &c.

ein erschrecklicher Krieg &c. guerra horribile, atroce.

ein erschreckliches Heer/eine erschreckliche Armee/ un esercito,un armata formidabile,forze formidabili.

eine erschreckliche Menge/ una moltitudine horribile, stupenda.

eine erschreckliche Höhe/Tieffe ꝛc. un altezza, profondezza horribile, stupenda.

einen erschrecklich brügeln / martern ꝛc. bastonare, stratiare, martoriare, it. martirizzare uno horribilmente, dargli tormenti, supplicii horrendi &c.

erschreckliche Dinge sehen/ hören/reden ꝛc. vedere,udire,dire &c. cose terribili &c.

erschrecklich zu sehen/zu hören ꝛc. horribile,terribile à vedere,ad udire&c.

leicht-erschrecklich ꝛc. V. Erschrocken ꝛc.

Er-schrecklich / Adv. Spaventevolmente, Terribilmente, Horribilmente, Horrendamente, Formidabilmente,Fieramente,Stupendamente &c. *V.* Grausam.

§ erschrecklich toben/ wüten / schiessen/ schreyen/ weheklagen ꝛc. sfuriare, arrabbiare,sparare,cannonare,gridare,esclamare &c.horribilmente &c.

erschrecklich groß/ hoch/ lang/ tief ꝛc. terribilmente grande&c.mà meglio d'una grandezza, altezza, longhezza,profondezza&c. horrenda, stupenda, prodigiosa.

Un-erschrecklich/ id est, unerschrocken/ *V.* ibid.

Er-schreckung/ f. **Er-schrecknis** / n. Spaventamento, Sbigottimento, Sgomento &c. *V.* Schrecken.

Heraus-schrecken ꝛc. *V.* Ausschrecken ꝛc.

Hinein-schrecken / Far entrare con dare spavento.

§ ein Wild durch vieles Geschrey wieder in seine Höle hineinschrecken/ rintamare una fiera con gridi e fracassi che la spaventano.

Ver-schrecken/ Spaventare, Spaventacchiare,Far fuggire spaventando. *V.* Scheuchern. Verjagen.

§ die Hüner/ das Gewild ꝛc. verschrecken/ spaventacchiare le galline, le fiere &c.

Weg-schrecken/**hinweg-schrecken**/ Far uno andare via , Far partire ò scampare tosto, facendogli spavento di restare.

§ einen wegschrecken / idem.

Zurück-schrecken/ Far ritornare in dietro con dare spavento.

§ den Feind wieder zurück schrecken / far rinculare &c.il nemico dandogli qualche terrore panico ò vero.

Schreg ꝛc. *V.* Schräg ꝛc.

Schreib.

Schreiben/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 144.] Scrivere. Lat. Scribere.

§ schön/hüpsch/gerad/gleich/fein/leserlich/ deutlich schreiben / scrivere bello, dritto, unito leggibilmente, chiaramente ; menar' un carattere bello &c.

recht schreiben / scriver' ortograficamente,con buona orrografia ; ortografare bene.

eng/genau schreiben / scrivere stretto, fitto,far'i versi fitti,stretti.

weit/weit voneinander schreiben/scrivere largo , alla larga.

heßlich/ krumm/ undeutlich/ unleserlich/ unrecht / falsch ꝛc. schreiben/ scriver brutto,storto, illeggibile, oscuro,mal ortografato falso(vitioso) ò menar'in carattere brutto &c.

geschwind/hurtig/fertig ꝛc.schreiben/ scrivere presto,spedito &c. velocemente.

langsam schreiben/ scrivere lentamente,menar'il carattere lento.

diese Feder schreibt wol/ questa penna và bene.

die Kreide / der Rötel ꝛc. schreibt nicht/ questa creta (questo gesso) questa sinopia (rubrica) non và.

auf Papier/auf Pergament ꝛc. schreiben/ scriver'in carta,in carta-pecora ò sulla carta.

es läst sich nicht drauf schreiben/ non visi può scrivere.

auf die Tafel schreiben/scrivere, it.notare sulla tavola. V. Anschreiben.

lesen und schreiben können / sapere leggere e scrivere.

lesen und schreiben lernen/ imparar'a leggere e scrivere.

einen lesen und schreiben lehren/ insegnar'uno à leggere e scrivere,

einen guten/reinen Buchstaben schreiben ò schreiben können / eine gute Hand schreiben ò zum Schreiben haben/ menar' un bel, un buon, un pulito carattere, haver' una buona mano, un buon carattere.

Teutsch/ Lateinisch/ Frantzösisch ꝛc. schreiben/ scrivere tedesco, latino, francese &c. (cioè parole tedesche, con caratteri tedeschi.

mit güldenen Buchstaben schreiben/ scrivere à lettere d'oro.

mit grossen Capital-buchstaben schreiben/ scrivere à lettere di scatole ò capitali, maiuscoli.

mit lauffenden gemeinen Buchstaben schreiben/ scrivere in lettere ò caratteri correnti.

Cantzley schreiben/ scrivere in lettera cancellaresca. V. Buchstab ꝛc. Schrift.

mit Kreiden ꝛc. schreiben / scrivere con creta (gesso) &c.

mit eigner Hand schreiben / scrivere con propria mano ò di proprio pugno.

auf Rechnung schreiben/ ins Buch schreiben/ scriver' notar' à conto, scriver'al (sul) libro.

Schreiben/Scrivere cioè Concipire,Componere, Dettare, Distendere in carta.

§ einen Brief ꝛc. schreiben / Briefe schreiben/ scrivere una lettera,scriver,dettar lettere.

ein klein Brieflein schreiben/ scriver un biglietto &c.

ein Buch/einen Tractat ꝛc. schreiben/ scrivere,fare,compilare un libro, un trattato.

man könte ein Buch darvon schreiben/ sene potrebbe scrivere (fare) un volume intiero.

eine Histori/eine Geschicht ꝛc. schreiben/ scrivere &c. un historia.

die Histori ꝛc. von jemand schreiben/ scrivere,descrivere l'historia (la vita &c. di uno.

einen Vers/ein Gedicht/ ein Carmen ꝛc. schreiben/ scrivere, fare un verso, un poema, un componimento, un sonnetto, madrigale &c.

er schreibt einen guten Vers / egli fà un buon sonnetto &c. egli è buon poeta.

eine Grammatic / ein Aufschlagbuch ꝛc. schreiben/ scrivere , compilare, componere una Grammatica , un Dittionario &c.

Bücher schreiben/ scrivere,fare,componere, dettar libri, volumi, trattati &c. esser' autore.

Zeitung schreiben / scrivere novelle, esser novellista.

ein Recept ò in die Apothecke schreiben/ scrivere una ricetta , cioè prescrivere,ordinare un rimedio.

das Urtel schreiben/ scrivere,dettare la sentenza.

in einer fremden Sprach/in lateinisch ò lateinsch ꝛc. in lateinischer ꝛc. Sprach schreiben/ scrivere in una lingua straniera ; in latino &c. ò in lingua latina &c.

in der Landsprache schreiben / scriver' in volgare.

eine Sprach schreiben können/ saper scrivere in una lingua.

zierlich ꝛc. schreiben : er schreibt fast wie der Cicero ꝛc. scrivere elegantemente , pulitamente, puramente, ornatamente con uno stile elegante; il suo stile uguaglia quello di Cicerone &c.

einem ò an einen schreiben : ich will ihm ò an ihn schreiben/ scrivere ad uno : io gli scriverò.

einem oft schreiben / scrivere spesso ad

ad uno, haver commercio di lettere, corrispondenza, haver spesso carteggio con uno.

selten schreiben: nicht gern/ungern schreiben/ scrivere raramente, rade volte, fuggir'il carteggio.

einen schönen/ artigen/ reinen/zierlichen/ läuffigen/ gleichen/ leichten &c. Stylum schreiben/ scrivere uno stile bello, leggiadro, pulito, puro, elegante, ornato, uguale, facile, chiaro &c.

im hohen Stylo schreiben/ scrivere in stile rilevato, pomposo, oratorio, patetico.

ungereimte/unverständige/verwirrte Dinge/Lappalien schreiben/ scrivere spropositi, stravaganze, pazzie.

Soldaten &c. schreiben/ scrivere cioè levare soldati; far levate, ò leve. V. Werben.

aus andern schreiben/ scrivere, copiare, rubbare da altri autori. V. Abschreiben.

für jemand schreiben/ scrivere per uno, it. far la di lui apologia.

ins Reine schreiben/ copiare in netto, far copia netta.

in ein Buch schreiben/ scrivere, compilare in uno libro (volume.) Ved. Einschreiben, Zusammenschreiben.

schreib in ein Buch/was du sihest/ ciò che tu vedi, scrivilo in un libro! Apoc. 1. 11.

ins Gedächtnis/ ins Hertz schreiben/ scrivere, improntare nella memoria, nella mente, nel cuore &c.

über eine Matery/ über einen Text schreiben/ scrivere cioè commentare, far'il commentario (commento) sopra un testo.

um/ wegen etwas schreiben: ich will drum schreiben/ scrivere per qualche cosa, domandarla, commandarla per lettera: io scriverò per essa.

um jemand schreiben/ scivere per uno; cioè che venga ò che se lo mandi.

einen unter die Heiligen/ unter die Götter schreiben/ canonizzar' uno per Santo; annoverarlo frà i divi.

sich schreiben lassen/ farsi scrivere, cioè inrollare, it. farsi, arrollarsi soldato; pigliar partito &c. V. Einschreiben, Unterhalten.

wider (gegen) jemand schreiben/ scrivere contro alcuno.

scharf/hart/bissig/ spitzig/spöttisch &c. schreiben/ satirizzare, puntigliare, pasquineggiare, mordere, cavillare, appuntare, aguzzare lo stile; scrivere in istile satirico, mordace, intigner la penna in fiele e veleno.

manierlich/modest &c. schreiben/ scrivere modestamente, con modestia, creanza, maniera, rispetto &c.

sich schreiben: wie schreibt er sich? scriversi: come si scrive egli cioè come si chiama?

sich unter die Gelehrten &c. schreiben/ scriversi cioè computarsi, numerarsi frà i letterati &c.

Schreiben/ n. [Infinit. nominasc.] Lo scrivere.

§ das viel und vergebliche Schreiben ist sehr verdrüßlich/ lo spesso scrivere e ciò indarno è cosa fastidiosissima.

ich bin des Schreibens müde/ io sono hormai stuffo, stanco di scrivere.

Papier/Feder &c. zum Schreiben/ carta, penna da scrivere &c.

sich im Schreiben üben/ esercitarsi nello scrivere, esercitar'il carattere.

das Briefe- &c. Schreiben lernen/ imparare lo stile di lettere &c.

sich aufs Bücher-schreiben legen/ darsi, applicarsi à scriver libri.

das Bücher-schreiben trägt heut zu Tag wenig ein/ lo scriver libri è hoggidi un gioco di poche tavole, cioè un travaglio di poca entrata e gli Autori più famosi sono li più affamati.

Schreiben/Schreibens/ n. Scrittura, Scritto &c. it. Lettera, Carta &c. V. Schrift. Brief.

§ Send-schreiben/ lettera missiva.

ich hab euer Schreiben/ eure zwey Schreiben recht erhalten/ hò ottenuto, ricevuto vostra lettera, vostre due lettere.

ein langes/kurtzes &c. Schreiben/ una lettera lunga, corta &c.

ich hab lang kein Schreiben von ihm bekommen/ un pezzo fà che non hò havuto lettera (lettere) da lui.

ein Schreiben machen/ far' una scrittura. V. Schrifft.

ein päpstliches Schreiben/ una bolla papale, diploma pontificio.

ein fürstliches Schreiben/ un rescritto del prencipe.

Beyleid- oder Condolentz-schreiben/ lettera di condolenza (condoglianza.)

Glückwünschung-Schreiben/ lettera di congratulatione.

Complement-Schreiben &c. lettere di complimento &c. V. Brief &c.

Schreibeln/ [Verb. frequ. e dimin.] Scrivacchiare, Componicchiare.

§ er schreibelt immer was/ egli stà a scrivacchiare di continouo.

allerley schreibeln um Geld/ haver' una penna venale e mercenaria. Ved. Schmieren.

Ge-schrieben/ Scritto &c.

§ es ist falsch &c. geschrieben/ egli è scritto malamente, vitiosamente.

ich hab etliche Jahre unter dem Schreibmeister geschrieben/ io hò scritto alcuni anni sotto a quel maestro, cioè imparato à scrivere.

er hat mir lang nicht geschrieben/ un pezzo fà che non mi hà scritto.

der Brief ist zu Rom geschrieben/ questa lettera è stata scritta (data) à Roma.

wer hat das Buch geschrieben? chi hà scritto quel libro? chi n'è l'autore?

geschrieben stehen: es stehet geschrieben: du solt den HERRN deinen GOTT anbeten &c. stare, essere scritto: egli stà (è) scritto: tu adorarai il Signore l'Iddio tuo &c.

wo stehets geschrieben? dove stà scritto?

des Menschen Sohn gehet zwar hin/ wie von Ihm geschrieben stehet/ il Figliuol dell' huomo sene và si come egli (conforme à ciò che) è (stà) scritto di lui. Matt. 14. 21.

das stehet auf allen Krügen geschrieben/ (das weiß jederman/) questo stà scritto sù per i boccali.

Papier/ da nichts aufgeschrieben stehet/ carta bianca, vuota, pura.

Papier/ darauf nichts als der Name geschrieben stehet/ carta bianca, bianco signato ò sottoscritto.

das geschriebene Wort GOTTES/ la parola di Dio scritta.

das geschriebene Gesetz/ la legge scritta.

ein geschrieben Buch/ mit der Hand geschrieben/ ein geschriebener Text/ un libro, testo scritto à mano, à penna; un manoscritto.

geschrieben Papier/ carta scritta.

geschrieben Peragament/ carta-pecora scritta ò d'un volume antico.

ich wills euch geschrieben [ò bav. geschriebener] geben/ io velo darò scritto (manoscritto) in iscritto (ò in iscrittis.)

Un-ge-schrieben/ Non-scritto, Bianco &c.

§ ungeschrieben Papier/ carta bianca.
ungeschrieben Perment/ carta pecora bianca.

Geschreibe &c. V. Schreiberey &c.

Schreib-art/ f. Schreib-stylus/ m. Modo di scrivere, Stile, Dettatura, Penna. V. Feder.

§ freye/ ungebundene Schreibart/ stile libero, franco, disinvolto, sciolto, it. stile in prosa ò di prosatore.

gebundene Schreibart/ stile astretto, *ammatico, it. stile poetico, legato, rimato, ò di versi.

eine schöne Schreibart/ stile illustre, bello, fiorito, ornato.

eine hohe Schreibart/ stile alto, rilevato, figurato, tropico, metaforico, allegorico.

mittere Schreibart/ stile mediocre, mezano.

nidere Schreibart/ stile basso, humile, familiare.

klare Schreibart/ stile chiaro, perspicuo.
dunckele Schreibart/ stile oscuro, tenebroso.
bissige/ stichlerische Schreibart/ stile satirico, mordace, pungitivo, aculeato; penna mordace.
geheime/ verborgene Schreibart/ stile enimmatico, emblematico, simbolico, it. stile steganografico; ciffra, steganografia.
eine geheime Schreibart auflösen können/ sciogliere la ciffra, disciffrare lo stile simbolico, arcano ò misterioso, haverne la chiave.

Schreib-bley/ m. Piombo [di Spagna] da scrivere, Piombano, Creta di piombo.

Schreib-buch/ n. Libro, Quaderno, Quinterno di carta legato bene ò male da scrivervi. *V.* Buch 2c.

Schreib-dinte/ f. Inchiostro, Tinta à scrivere.

Schreib-feder/ f. Penna à scrivere.

Schreib-fehler/ m. Errore equivoco di penna; Svario nello scrivere ò d'ortografia.

Schreib-geld/ n. Schreib-lohn/ Schreiber-lohn/ m. Scrivatico, Mercede, Dritto che si deve à chi scrive ò inscrive.

Schreib-kitzel/ m. Schreib-sucht/ f. Soletico, Furore, Contagio di scriver libri; Grafimania.

Schreib-kitzelicht / schreib-süchtig/ schreibisch/ Soletico ò furiolo di scriver libri; Scribace. Ved. Schreibeler.

Schreib-köcher/ m. Calamaio, Calamaro, Pennaruola. *V.* Schreib-zeug.

Schreib-kunst/ f. Arte di scrivere; Grafia, Scrittura, Arte scrittoria.
§ Recht-Schreibkunst/ ortografia.
verborgene Schreibkunst/ steganografia, critografia, ciffra.
Schön-Schreibkunst/ calligrafia.
Geschwind-Schreibkunst/ arte da scrivere presto, it. per abbreviature.

Schreib-lade/ f. Cassetta à calamaio.

Schreib-meister/ m. Maestro à scrivere ò di scrittura, Maestro-scrivano ò di scrittore.
§ zum Schreibmeister gehen/ andare al maestro à scrivere. Ved. Schreib-schul.

Schreib-messerlein/ n. Scritturino, Temperino, Temperaruolo.

Schreib-papier/ n. Carta à scrivere.

Schreib-perment/ n. Carta-pecora ò pergamina à scrivere; Membrana.

Schreib-pult/ n. Pulpito, Scagnello à scrivere ò à scrivervi sopra. *V.* Schreibtisch.

Schreib-schul/ f. Scuola à scrivere.
§ in die Schreibschul gehen/ andar' alla scuola à scrivere.

Schreib-stube/ Stanza, Luogo a scrivere &c. it. Studio, Banco, Contóro di mercante.
§ Schreibstube eines Handelsmanns/ studio d'un mercante.
die Schreibstube versehen/ attendere allo studio mercantile.
der Herr komme in die Schreibstube! V. S. s'accosti al banco!
Schreibstube eines Schreibers/ scrivania. V. Schreiberey.

Schreib-stüblein / Schreib-cabinet/ n. Studiuolo, Cabinetto piccolo da studiare.

Schreib-sucht 2c. *V.* Schreibkitzel 2c.

Schreib-tafel/ f. Tavola da scriver' i conti.
§ auf die Schreibtafel ansetzen/ scrivere sulla tavola.

Schreib-täfelein/ n. Tavoletta da memoria, Libretto (libricciuolo, libriccino) da memorie.

Schreib-tag/ m. Giorno da scrivere cioè di posta e da lettere.
§ ich hab heut einen Schreibtag/ io sono occupato hoggi à scriver lettere.

Schreib-tisch/ m. Tavola à scrivere.

Schreib-tischlein/ n. Stipolo, Stipetto, Scrittorio, Studiuolo a cassette, it. Cabinettino.
§ Schreibtischlein von eingelegter Arbeit/ stipetto, intarsiato di ebano, pietro, avorio &c.

Schreib-zeug/ m. Calamaio, Arredi da scrivere. *V.* Dintenfass.

Schreiblich 2c. Adj. *V.* Beschreiblich 2c.

Schreiber/ m. Scrivitore, Scrittore, it. Scrivano.
§ ein guter/ netter/ zierlicher/ gelehrter/ erfahrner 2c. Schreiber/ un buono, netto, pulito, galante, perito scrittore.
ein behender/ geschwinder/ hurtiger Schreiber/ uno scrivitore presto, pronto, veloce.
ein schlechter/ elender Schreiber/ un cattivo, rio scrittore ò scrivitore.
ein langsamer Schreiber/ un scrivitore tardo, lento.
Meister-schreiber/ maestro-scrittore.

Schreiber/ (Scribent/) Scrivano, Registratore, Scriba, Scrivente, Copista d' un commune ò di qualche ufficio, it. Procuratore.
§ Schreiber eines Recht-gelehrten/ Recht-herrens 2c. amanuense d' un dottore, causidico, consulente, senatore &c.
offentlicher Schreiber/ notario (notaio) publico; tabellione.
einen Schreiber halten/ tener' un amanuense, copista &c.
einen Schreiber annehmen/ pigliar' un procuratore.

—schreiber/ [in Compos. postpos. di Predicato ed in significatione di Scrivano, Scriba e Registratore, it. Commissario in differenti ufficii, gall. commis] hà molti Composti per esempio:
§ Accis-schreiber/ scrivano nella dataria.
Almosen-schreiber/ scrivano dell' ufficio delle limosine publiche.
Amt- it. Vogdey-schreiber/ scrivano della prefettura (balia) ò della podestaria.
Ballet- oder Biletten-schreiber/ scrivano de biglietti ò bollettini da quartiere. *V.* Zeichenschreiber.
Bau-schreiber/ scrivano dell' ufficio di proveditore alle fabriche publiche e private.
Berg-schreiber/ scrivano delle miniere ò metallico.
Brief-schreiber/ scritturale di lettere mercantili.
Bücher-schreiber/ scrittore, componitore di libri. V. Schribent.
Burg- ò Schloss-schreiber/ scrivano del castello ò della castellaria.
Burger-schreiber/ registratore, arrolatore de' cittadini ed habitanti d' una città.
Dorf-schreiber/ scrivano del contado.
Forst- ò Wald-schreiber/ scrivano della forestaria.
Fündel-schreiber/ Waisen-schreiber/ scrivano della casa degli bastadelli, orfanelli.
Gegen-schreiber/ controllatore, controlliere.
Geheim-schreiber/ scriba segreto, cioè segretario (secretario.)

Geleit-schreiber / scrivano dell' ufficio de' salvi condutti e passaporti.
Gericht-schreiber / scriba della giustitia ò del palazzo.
Geschicht-schreiber / historico, historiografo, cronista.
Kalender-schreiber / astrologo.
Kammer-schreiber / scrivano di camera ò delle finanze.
Kantzley-schreiber / curiale ; scriba curiale, scrivano, scrivente, amanuense della cancellaria.
Kasten-schreiber / Korn-schreiber / scrivano, registratore de' granari e grani di qualche corte ò fattoria.
Keller-schreiber / scrivano delle cantine, e de' vini di qualche corte ò fattoria.
Kirchen- / Capitel- oder Consistorial- &c. schreiber / scriba del capitolo, concistoro, concilio, sinodo &c.
Komedien- und Tragedien-schreiber / scrittore ò poeta comico, tragico (e tragi-comico.)
Küchen-schreiber / scrivano delle cucine di qualche corte.
Land-schreiber / scriba &c. provinciale.
Lehen-schreiber / scrivano &c. feudale.
Lügen- ò Lügenden-schreiber / scrittore di menzogne, di favole e famfaluche.
Marckt-schreiber / scrivano della fiera ò del mercato.
Muster-schreiber / scriba, arrollatore del reggimento.
Ober-schreiber / scrivan maggiore, proto-scriba.
Pforten-schreiber &c. V. Thorschreiber &c.
Post-schreiber / scrivano nell' ufficio delle poste.
Raht-schreiber / scriba del senato (consiglio.)
Rent-schreiber / scrivano, registratore &c. delle finanze ò entrate.
Schiff-schreiber / scrivano &c. d'una flotta ò di galera.
Schöpfen- / it. Burgermeister-schreiber / scriba dell'udienza delle parti.
Schützen-schreiber / scriba de gli archibugieri al bianco.
Spital-schreiber / scrivano spedaliere ò spedalingo.
Stadt-schreiber / scriba, scrivano della città, cioè del publico (del commune.)
Steuer-schreiber / scrivano della censaria.
Thor-schreiber / Pforten-schreiber / scrivan-datiaro della porta.
Vers- ò Gedicht-schreiber / poeta, rimatore.
Vieh-schreiber / scrivano de' bestiami che si vendono ed ammazzano nel macello.
Unter-schreiber / sotto-scrivano, aiutante, aggiunto del scrivano.
Vogtey-schreiber &c. V. Amtschreiber &c.
Vormund-schreiber / scrivano della camera delle cause clientelari ò pupillari.
Wage-schreiber / scrivano-doganiere.
Wagen-schreiber / scrivano de' carriaggi della corte ò reggimento.
Zeichen ò Licenten-schreiber / Zettel-schreiber / scrivano di bollettini.
Zeitung- ò Avisen schreiber / scrittore di novelle, novellista.
Zeug-schreiber / scrivano ò registratore delle machine, argani, it. dall' arsenale.
Zoll-schreiber / Maut-schreiber / scrivan datiaro ò gabelliere.
Zotten-schreiber / scrittore lascivo, sbraccato.
Zunft-schreiber / Gafel-schreiber / scrivano della maestranza di qualche mestiere.
e simili assai.

Schreiber-amt / n. Schreiberdienst / m. Schreiber-stelle / f. Ufficio, Impiego, Posto di scrivano ò scriba.

§ Gericht- &c. schreiber-stelle / ufficio &c. di curiale, scriba di palazzo.
es ist ein Raht &c. schreiber-dienst lär / ci è un posto di scriba del consiglio vacante. V. Schreiberey.

Schreiber-stube / f. Stanza, Seggio dello scrivano, Scrivania. *V.* seq.

Schreiberey / f. Scriveria, it. Scrittoria, Scrivania &c. it. Arte e mestiere, it. Arredi da scrivere in generale.

§ der Schreiberey verwandt / ein Schreiberey-verwandter / beflissener seyn / esser' ufficiale (curiale) di palazzo ò di cancellaria, it. maestro scrittore ò à scrivere.
sich auf die Bücher- &c. schreiberey legen / applicarsi à scrivere (comporre) ed a publicare diversi libri.
die Stadt- &c. schreiberey / la scrivania; cioè l'ufficio (posto, impiego) di scrivano della città &c. it. la casa, luogo dove egli stantia, it. dove spedisce gli affari.
die Schreiberey (das Geschreibe) währet bey ihm den gantzen Tag / quello scrivere e scrivacchiare dura tutto il giorno per lui.
der Schreiberey beflissen seyn / esser dato, applicato à scrivere, à copiare, à componere &c.
Brief- &c. schreiberey / scriveria di lettere.
Kalender-schreiberey / scriveria di lunarii.
Zeitung- &c. schreiberey / sciveria di advel e &c. e simili.

Schreiberisch / Adj. Scrittoresco; Scrivanesco.

§ schreiberisch / auf schreiberisch schreiben können / saper scrivere alla scrittoresca, cioè artistamente da maestro, it. in stile curiale e da scriba ò notaro.
die Feder auf schreiberisch hinter dem Ohre gesteckt tragen / portar la penna dietro l'orecchia alla scrittoresca, curialesca, scrivanesca.

Schribent / Scribent / quasi Schreibent / m. [voce mez. latina, mà hormai attedescata] Scrittore, cioè Autore, Compositore di libri.

§ ein berühmter Scribent / uno scrittore &c. famoso, nominato, rimonato, di grido &c.
ein zur Lehr approbirter Scribent / un'autor classico.
ein Scribent / der was gilt / un scrittor'autentico ò di autorità, accreditato ò di credito.
ein gelehrter / zierlicher &c. Scribent / und scrittore elegante, erudito &c.
ein geistlicher / weltlicher / politischer &c. Scribent / uno scrittore (autore) spirituale (ascetico) profano, politico &c.
ein unzüchtiger &c. Scribent / uno scrittore lascivo, sporco &c.
alte und neue Scribenten lesen / leggere gli scrittori, autori vecchi (antichi) e nuovi (moderni.)
sich auch einmahl [aus Einbildung / ohne gründliche Gelehrtheit] als ein Scribent wollen sehen lassen / voler comparire, produrre una volta in scena de gli autori, e sul catalogo de' librari, voler' esser sepelito honestamente alla fiera di Francoforte e di Lipsia.
ein elender / lumpiger Schribent ò Schribentlein / uno scrittoretto, scrittoruccio, scrittoraccio arrogante, ignorante, mercenario &c. Ved. seq.

Schreibeler / m. Scrivacchiatore, Componicchiatore, Scribacc &c.

Schreibung / f. Scrivimento &c. Lo scrivere, Scrittura. *V.* Schrift.

§ Recht-schreibung / ortografia.
Schön- &c. schreibung / calligrafia &c. e simili.

Schreibelung / Scrivacchiamento, Scrivacchiatura.

Schrift / f. Scrittura, it. Carattere, Lettere, Maniera di formarli, Forma di scriverli.

§ kleine / enge / grosse / weite &c. Schrift / scrittura minuta, fitta, grande, larga &c.
eine gute / schöne (feine) Schrift haben / havere, menare, formare un buon

buon, bel carattere. V. Hand rc. Handschrift rc.

eine schlechte rc. Schrift/ un vil carattere.

Vor-schrift / esempio da scrivere ad imitare. V. Vorschreiben.

seine Schrift gefällt mir nicht/ il suo carattere non mi aggrada.

die Schrift ausstreichen/ durchstreichen/auskratzen/durchthun/ radere,cancellare,scancellare,cassare,depennare,borrare una scrittura.

Druck aber keine Schrift lesen können/ saper leggere lo stampato sì, mà non lo scritto à penna ò à mano.

Current- oder Lauf-schrift/ scrittura corrente (corsiva) pendia.

Fractur-schrift / scrittura maiuscola.

Kantzley-schrift / scrittura cancellaresca.

Kinder-schrift/ scrittura fanciullesca.

München-schrift / scrittura antica, monacale (monastica.)

Weiber-schrift / scrittura donnesca.

gleiche/ gleichförmige/ wolgebundene/ ein wenig überhängige/ ründlichte rc. Schrift/scrittura ben finita colle lettere uguali, colle sue distanze,corpi e haste conformi ; ben legate,pendia un poco.

runde Schrift/ scrittura tondeggiante.

Schrift mit Zierraten / lettere modellate à fogliami,à groppi,à figure, à miniatura &c.

verborgene/geheime Schrift/ ciffra, scrittura segreta,steganografica ò in ciffra.

mit geheimen Schriften schreiben / scrivere in ciffra.

geheime Schriften auslegen ò auflösen/ disciffrare una scrittura arcana.

Schrift [heilige] Scrittura [santa.]

§ die [heilige] Schriften/ idem, la santa (sagra) scrittura , le sante (sagre) scritture,le divine scritture, le sagre lettere. V. Bibel. Wort.

Doctor rc. in heiliger Schrift/Dottor di santa scrittura, cioè di Teologia; Teologo.

in heil. Schrift erfahren/ belesen/ studirt/ fest rc. seyn/ esser perito , studiato, versato, fondato nelle sagre lettere.

die Schrift lesen/erklären rc.leggere, dichiarare, esporre, interpretare la santa scrittura ò le sante scritture.

in heil. Schrift lesen/ studiren / forschen/betrachten rc. leggere,studiare,meditare nella [sagra] scrittura ; scrutare le scritture.

eine Lehre aus der [heiligen] Schrift klärlich darthun/ beweisen/ provare,dimostrare una dottrina dal chiaro testo , dalle limpide fonti delle scritture sante.

mit der Schrift reden/ parlare colla scrittura.

auf die Schrift gehen/ insistere , fondarsi sopra la scrittura.

einer/so wol in der Schrift erfahren/ und scharf drauf gehet/ un gran,un rigoroso, puntuale scritturista.

zur heiligen Schrift gehörig/ scritturale.

Schrift mit Schrift erklären / vergleichen/probiren/ dichiarare,conferire, profare &c. scrittura con scrittura,cioè con passi e luoghi paralleli di essa.

nach/ laut der Schrift glauben/ lehren/predigen/leben rc. credere, insegnare,predicare, vivere &c. conforme (giusta, secondo) conformemente alle scritture.

neben der Schrift hingehen/ hinspaziren/ohne/wider die Schrift reden rc. metter da canto la [santa] scrittura, passare, trapassare la scrittura, non far conto della scrittura;parlare &c.senza e contro di essa ò contrario ad essa.

die Wort der heil. Schrift misbrauchen/ darmit schertzen rc. abusare, profanare le parole della santa scrittura , cherzarne empia-biastema- e sacrilegamente.

über einen Text/ Spruch/ Wort aus (der) heil. Schrift predigen/reden/ commentiren rc. predicare , perorare, dire, commentare sopra un testo ò passo della sagra scrittura.

die Schrift und dero Verstand foltern/zwingen/ ziehen/dehnen/ torcere,stiracchiare con argani il senso d'un passaggio di scrittura,farla dire con le corde dell' allegoria ciò che vogliamo che dica.

die ungezweifelten offenbaren Bücher der heil. Schrift/ i libri canonici della sagra scrittura.

die nicht allerdings gültige Bücher derselben/ i libri apocrifi di essa.

Schrift/Schriften/ [term. di stampat.] Carattere, Litere di stampa, it. Stampa.

§ Druck-oder Drucker-schriften/gegossene Schriften / burini da stampa ò da lettere.

der Buchbinder hat in die Schrift geschnitten/ il legatore nel tagliare le teste , hà toccato,sfrisato la stampa.

neue/neugegossene/ schöne Schriften ò Schrift/burini, caratteri da stampa bell'è nuovi,fiammanti, nuovi di getto.

alte/abgenutzte rc. Schriften/ burini caratteri vecchi usati,smussati, sguzzati.

Schriften giessen ò umgiessen/ gettare, it.trasgettare burini,caratteri da stampa.

grobe/fette Schrift / carattere grosso, grasso.

kleine / zarte rc. Schrift / carattere piccolo, minuto.

Versal-ò Capital-Schrift/ carattere versale, capitale. Gall. cadeaux.

Antiqua-Schrift / carattere antico (antiqua.)

Cicero-Schrift/ carattere cicerone.

Mittel-Schrift/ carattere mezano.

Cursiv-Schrift / carattere corsivo, pendio, corrente.

Garmond-ò Corpus-Schrift/ carattere-corpo.

Schwabacher-Schrift/ carattere minuto.

Petit-Schrift/ carattere minuto ò petito così detto.

Nonpareil-Schrift/ carattere piccinino.

e simili,che ciascun paese nomina à suo modo ed usanza.

Schrift/(it. Schriftur/) Scrittura, Scritta, it. Memoriale, it. Instromento,Stromento,Documento, Scritto,Compositione, it. Lettera,Epistola,Trattato,Dissertatione &c. ò Pensiere simile in iscritis. V.Brief.

§ eine Schrift stellen/ aufsetzen/ (concipiren) clausuliren/fare, comporre, distendere, stendere , appuntare una scrittura.

eine Schrift machen lassen/ far fare, stendere una scrittura.

eine Schrift aufrichten/ drizzare una scrittura (scritta) uno stromento &c.

eine Schrift eingeben/übergeben/mit einer Schrift einlangen/ dare,presentare, recare una scrittura, it. un memoriale , una supplica. V. Bitt-schrift.

eine Schrift aus der Kantzley erheben/ levare una scrittura dalla cancellaria.

eine Schrift wider einen machen rc. fare, componere &c. una scrittura contro di uno.

eine gültige/vidimirte rc. Schrift/una scrittura autentica, valida, vidimata &c. instrumento valido, legale.

eine ungültige rc. Schrift / scrittura invalida, irrita,nulla.

Schriften mit ò gegeneinander wechseln/ contendere, litigare con uno con scritture,à scritture l'uno contro l' altro. V. Schriftlich. Schriftelen rc.

eine heftige / scharffe / bissige rc. Schrift/ una scrittura , uno scritto appassionato, mordace, cavilloso , pungitivo &c.

einem eine Schrift über etwas geben/ dare scrittura ad uno di qualche cosa,cioè obligatione,quitanza,attestato ,

to, ricevuta ò cosa simile. V. Schein. Handschrifft. Schriftlich.

sich durch eine Schrift verbinden/ obligarsi per scrittura.

Abbitt-schrift / scrittura a deprecare; deprecatoria; deprecatione.

Bericht-schrift/ scrittura informatoria, informatione, avviso.

Bitt-schrift/ Flehe-schrift/ preghiera, supplica, richiesta [in scrittis] aliàs memoriale. Gall. requête.

Danck-schrift/ scritto di ringratiamento.

Ehren-schrift/ Lob-schrift/ panegirico, encomio, elogio.

Ermahnung-schrift/ scritto esortatorio, esortativo; parenesi, parenetico.

Gedenck-schrift/ scrittura, scritto memoriale.

Grab-schrift/ epitafio, epicedio.

Hand-schrift/ [scrittura ò scritto, obligatione &c. di] propria mano (di proprio pugno. Lat. chirographum, it. carattere.

seine eigene Handschrift geben/ dar la sua propria mano.

ich hab seine Handschrift/ io hò la mano sua propria ò il suo scritto di mano.

eines Handschrift nachmachen ò nachmalen/ controfare, imitare la mano di alcuno.

eine feine &c. Handschrift haben/ havere, menar'un bel carattere. Ved. Hand. Schrift.

Heurat-schrift/ scrittura (scritto) di parentado ò di patti matrimoniali.

Klag-schrift/ Anklag-schrift/ accusa, denuncia [in iscrittis.]

Laster - ò Läster-schrift / Schmäh-schrift/ Schänd-schrift/ scritto calunnioso, pasquinata, satira, calunnia. V. Karte.

Neben-schrift/ Bey-schrift / scrittura aggiunta; giunta. V. Beylage.

Rettung - ò Vertheidigungs-schrift/ Schutz-schrift/ apologia, apologetico.

Straf-schrift / Verweiß-schrift / Schelt- ò Beschelt-schrift/ scrittura riprensiva di biasimo; invettiva, objurgatoria. V. Brief.

Trost-schrift/ scritto di consolatione, ò consolatorio.

Ur-schrift/ [scrittura] originale.

Un-schrift / scrittura invalida, irrita, it. oscura, e che non si può leggere.

Warn-schrift/ scritto d'auvertimento.

Widerruf-schrift/ scrittura rivocatoria; palinodia, ritrattatione.

e simili; mà nella construttione italiana non si nomina il semplice nome astratto per esempio: supplica &c. senza aggiunger'altro sottintendendosi già che sia fatta in iscrittis.

Schriften/plur. Scritti, Scritture, Documenti, Stromenti, Manoscritti, Carte, Fogli, Cose scritte in genere, it. Libri, Trattati, Manoscritti ò à penna. V. Papieren &c.

§ eine Kiste &c. voller Schriften / allerley Schriften/ una cassa, uno scrigno pieno di scrittura.

ich habe es unter seinen Schriften gefunden/ io l'hò trovato frà le sue scritture.

Ur- ò Original-schriften/ [scritture] originali.

Autentische Schriften/ scritture autentiche.

alte Schriften/ scritture, memorie antiche, scritti &c. antichi.

die Schriften aufschlagen / durchsuchen/ in den Schriften nachsuchen/ cercare, ricercare, razzolare frà le scritture, rovistare, ruspare, frugare le scritture.

einem hinter die Schriften kommen/ venir dietro gli scritti d'alcuno, cioè scoprire i suoi segreti, disegni, machine, trame. V. Briefe.

Schriften/ (Schrifften) Scritti cioè Libri, Opere, Compositioni stampate ò publicate. V. Bücher. Wercke.

§ die Schriften eines Scribenten/ gli scritti, le opere, i libri d'uno scrittore ò autore.

seine Schriften drucken/ ausgehen lassen/ an Tag/ ans Licht geben/ stampare ò fare stampare, publicare, metter, dar in luce le sue opere &c.

einem seiner Schriften eine dediciren/ zuschreiben/ dedicare, intitolare, indrizzare una sua opera ad uno. V. Buch.

sich durch seine Schriften unsterblich machen ò unsterblich gemacht haben/ immortalarsi, essersi immortalato per le sue opere ò scritti. V. Wercke.

eigenhändige Schriften/ scritti, scritture di propria mano (di proprio pugno) suoi proprii manoscritti.

Theologische/ Juristische/ Medicinische/ Philosophische/ politische/ musicalische &c. Schriften/ opere teologiche, giuridiche, mediche, filosofiche, politiche, musicali &c.

ich habe alle seine Schriften/ io tengo, possiedo tutte le di lui opere, tutte le sue compositioni, produttioni (parti, frutti del suo ingegno.)

seine Schriften werden gesucht/ man hält viel davon/ le sue opere sono ricercate, stimate, lodate.

zerstreuete Schriften / scritti scarsi, dispersi, dissipati; scartafacci, scartabelli, scartocci, stracci.

Streit-schriften / scritti di controversie.

Läster-schriften/ scritti satirichi; satire, pasquinate.

Zauber-schriften/ scritti magici, diabolici ò di negromantici &c. Ved. Zaubern.

Verbrennens-würdige Schand- &c. Schriften/ scritti (libri) lascivi &c. degno di fuoco come anco l'autore di essi.

Lumpen-schriften/ Scharteken/ scritti, libri inutili, it. sgarbati &c. da straccio, da arenghe, sardelle, caviale, da pepe e formaggio; da forbirsene il presso che no'l dissi. V. Arsch-wisch &c.

Schrift-absatz/m. Paragrafo.

Schrift-behalter/ Schriften-schranck ò Schrein/ m. Archivio, Archivi plur.

Schrift-buch/n. Libro della santa Scrittura. V. Bibel. Schrift &c.

Schrift-concordantzen/ Concordanze della santa scrittura.

Schriften-dieb/m. Plagiario, Autore ladro.

Schrift-fehler/m. Errore di scrittura ò di penna.

Schrift-gelehrter/ Dottore, Rabbino, Scriba della legge di Moise, it. Teologo.

§ die Pharisäer und Schriftgelehrten/ li farisei e scribi.

Schrift-gelehrheit/ Teologia.

Schrift-geschichte/plur. Historie della sacra scrittura.

Schrift-giesser/m. Fonditore, Gettatore di caratteri di stampa.

Schrift-giesserey/f. Fonderia di litere da stampa.

Schrift-halter/m. Archivista, Attuario

Schrift-kasten/m. Cassa da caratteri di stampa.

Schriftkasten-gestelle/ n. Cavalletto da cassa, da litere.

Schrift-kästlein / **Schrift-fächlein**/ Cassette, Cassettine da litere di stampa.

Schrift-mässig/Adj. Conforme alle sacre scritture. V. Schriftlich &c.

§ eine schriftmässige Lehre &c. una dottrina conforme, consentanea alla sacra scrittura.

Schriftmässig/Adv. Conformemente alla santa scrittura.

§ etwas schriftmässig probiren/ provare qualche cosa con passi della scrittura.

Un-schrift-mässig / Sconforme alla sacra scrittura.

Schrift-reich/Adj. Ricco in scrittura, it. Abbondante di letere da stampa.

Schrift-richter / m. Giudice nelle controversie della scrittura, it. Censore di libri, it. Critico, Sindicatore, Momo, Zoilo, Aristareo di essi.

Schrift-setzer / m. Compositore di stampe.

Schrift-spötter / Schrift-verächter/ m. Sprezzatore empio, Schernitore, Sacrilego delle scritture sante, Ateista ò Spinosista.

Schrift-spruch / m. Schrift-worte/ Sentenza, Passo, Passaggio, Parole della santa Scrittura.

Schrift-text / m. Testo della santa scrittura ò scritturale.

Schrift-verfasser/m. Concipista.

Schrift-zeichen/n. Interpuntione di scrittura, come punto, comma, semicolon &c.

Schriftlein/n. Scritturella, Scritturina, Scrittuccio, Cartella. *V.* Zettul.

Schriftlich/ Adj. it. Adv. Scritto, Scritturale, In iscrittura, In iscritto, In iscrittis, Per iscrittura, Stromento, A penna.

§ eine schriftliche Antwort / Verantwortung/ risposta, scusa, giustificatione, purgatione, scritta ò in iscrittis; apologia.

schriftliches Zeugnis/ Beweißthum/ attestato, testimonio, pruova, dimostratione &c. in iscrittis, in iscritto.

schriftliche Urkund/fede scritta, attestato scritto ò in scrittis.

schriftliche Erläuterung/ dichiaratione (declaratione) scritta.

schriftlicher Abschied/ ben servito in iscrittis ò in iscritto.

schriftliche Wahlstimm/voto in iscritto &c.

schriftliche Versicherung / Bekäntnis/Erlaubnüs/ sicurtà, confessione, licenza &c. scritta, in(per) iscrittura.

schriftlicher Contract &c. contratto, patto &c. in iscrittura, per istromento &c.

schriftlich antworten / sich schriftlich verantworten &c. rispondere, giustificarsi &c. in iscrittis ò per (con) iscrittura.

sich schriftlich vernehmen / hören lassen/seine Meinung/sein Bedencken schriftlich aufsetzen / dichiararsi, chiarirsi, lasciarsi intendere; distendere i suoi sentimenti in iscrittis, in iscrittura, in carta &c.

seine Sache schriftlich vorbringen / anbringen/eingeben/idem, proporre, insinuare, dare, far' intendere le sue ragioni, la sua causa in iscrittis.

ein Ding schriftlich geben/ verfassen/ rendere, concipire una cosa in iscrittura; metterlo in iscritto, farne scrittura, scritta &c. Gall. coucher par ecrit.

ich wills euch schriftlich geben/io ve lo darò in iscrittis, cioè lo confermarò di propria mano.

sich schriftlich gegen einander verbinden / verpflichten/ obligarsi, impegnarsi l'uno all'altro con scrittura ò à belle scritture; scritturarsi, instromentarsi. V. Verbriefen &c.

einen schriftlich vernehmen/ udire uno per scrittura.

etwas schriftlich beweisen/ provare, dimostrare &c. qualche in iscrittis &c. it. con passaggi, testi e testimonii della santa scrittura. V. Beschriften.

Hand-schriftlich / in iscrittis di propria mano.

sich schriftlich unterzeichnen / sotto scriversi segnare di proprio pugno, di mano propria.

Bitt-schriftlich : Bittschriftlich einkommen/ per via di supplica ò di memoriale; supplicare per via d'un memoriale.

Un-schriftlich/ Ciò, che non è in iscrittis, mà di voce ò di traditione ò d' interpretatione solamente.

§ eine unschriftliche Lehre/ dottrina non scritta mà tradita, ò havuta e creduta per traditione.

eine unschriftliche Erlaubnis &c. licenza &c. tacita, interpretativa.

Schrifteln/ [Verb. nel suo sempl. inusit.] Scrittureggiare, Carteggiare, Contendere, Litigare con scritture, it. Scrivere spessissime lettere.

§ mit einander schrifteln/ idem.

Schrifteler / m. Scrittureggiatore, Carteggiatore, it. Chi allega la scrittura spesso mà mal à proposito, it. Scrivacchiatore, Autoruccio.

Schrifterällerle/ n. [voc. bav. e austriac.] Temperino, Temperarino. *V.* Federmesserlein.

Be-schriften/ [Verb. poet. e raro] Provare &c. per la santa scrittura. it. con altre scrittore ò instromenti.

§ eine Lehre/eine Sache/einen Anspruch &c. wol beschriften/ dimostrare una dottrina con sodi passaggi della santa scrittura, provare una causa, una pretensione con scritture autentiche &c.

Be-schriftet/ Provato, Confermato con scrittura &c.

Be-schriftung/ f. Prova, Pruova &c. con iscrittura &c.

Verba Composita.

Ab-schreiben/ Descrivere, Trasscrivere, Copiare.

§ etwas abschreiben/ descrivere, copiare qualche cosa, farne, estrarne, cavarne, ricavarne una copia. V. Umschreiben.

etwas von einem andern Autore abschreiben / copiare cioè rubbare, toglier di peso da un altro autore, e venderlo poi per suo proprio ò per propria robba [come hà il Signor Veneroni cavando la quint' essenza dalla mia Grammatica toscana spacciandola poi per sua senza degnarsi di nominar leggiermente, chi l' hà servito.]

einem etwas abzuschreiben geben/dar qualche cosa da copiare ad uno.

etwas rein ò ins Reine abschreiben/ descrivere qualche cosa di netto ò in carta netta.

wieder abschreiben/ ricopiare.

Ab-schreiben/Disalcare, Scontare nel libro.

§ einem einen Theil von seiner Schuld abschreiben / diffalcare, scontare qualche parte del suo debito ad uno; scemargli la partita d'un tanto.

einen Termin &c. abschreiben/ diffalcare &c. un termine.

Ab-schreiben (sich/) Consumarsi, Snervarsi &c. scrivendo &c.

§ ich schreibe mich gantz ab/meinem Neben-Christen zu dienen/ io mi consumo &c. tutto scrivendo per il beneficio del mio prossimo.

Ab-ge-schrieben/Descritto, Copiato, Tras-scritto.

§ ich habs abgeschrieben/ io l'hò copiato &c.

Ab-schreib-lohn/m. Ricompensa per il copista.

Abschreiber/ m. Copiatore, Copista.

Ab-schreibung/ f. Descrittione, Copiamento.

Ab-schrift/ f. (Copey) Copia, Estratto, Traslunto, Esemplare.

§ eine Abschrift von etwas haben/begehren / bekommen / mittheilen / ha-

havere, tenere, domandare, ricevere, communicare ad uno la copia &c. di qualche scrittura.

eine beglaubte/vidimirte ꝛc. Abschrift/ copia accreditata, vidimata.

Abschrift eines Testaments / Contracts ꝛc. copia d'un testamento, d'un contratto.

eine Abschrift von einem Original machen/ fare, tirare, cavare, ricavare una copia di qualche originale.

Ab-schriftlich/ Adv. In copia, Copialmente.

§ einem einem Schrift ꝛc. abschriftlich mittheilen/ communiciren/ communicare ad uno qualche scrittura in copia.

An-schreiben/ Scrivere, Ascrivere, Scritturare, Notare, Annotare, Segnare à conto &c. *V.* Zuschreiben ꝛc.

§ einem etwas anschreiben/ scrivere, scritturare, notare &c. qualche cosa ad uno; notarglielo à debito, annotarglielo sul (al) libro, farlone debitore, scritturarglielo in debito sul registro.

wann man lang anschreibt/ so rechnet man zuletzt einmal ab/ tanto si nota à conto, fin che alla fine si tira un saldo.

die Zech anschreiben/ scrivere, annotare lo scotto.

die Schassen anschreiben / notare, marcare le caccie.

theuer/ hoch ꝛc. anschreiben/ notare, marcare à conto rigoroso, à prezzo alto &c.

einem was auf Rechnung anschreiben / notare, passare qualche cosa (partita) a conto ad uno.

einen Tag ꝛc. anschreiben/ scrivere, notare, annotare un giorno &c.

An-ge-schrieben/ Ascritto, Notato &c. a conto.

§ der Wirt hat doppelt (mit doppelter Kreide) angeschrieben/ quest'hoste hà scritto lo scotto con creta duplicata.

alles/ was auf Erden geschehen soll/ ist im Himmel angeschrieben/ tutto ciò che hà da arrivare in terra, stà scritto nel cielo.

die jenigen/ so im Himmel angeschrieben seynd/ quei che sono scritti, ascritti nel cielo. Heb. 12. 23.

An-schreib-tafel/ f. Tavola da notarvi sù un conto ò altra cosa.

An-schreiber/ m. Ascritore, Notatore.

§ Schassen-anschreiber im Ballhaus/ marcatore delle caccie.

Auf-schreiben/ Scrivere, Notare, Annotare, Far nota, Pigliare, Prender'in nota, Scriver'al libro per memoria, it. Registrare, Arrollare, Far registro, lista, ruolo, it. Sopralcrivere.

§ einen aufschreiben/ scrivere, notare uno cioè il suo nome.

die Burger/ die Namen ꝛc. aufschreiben/ registrare &c. i cittadini, scrivere i nomi &c.

sich aufschreiben lassen/ lasciarsi scrivere, arrollare.

die Verlassenschaft aufschreiben/ notare, registrare ciò che lascia il defunto, farne, drizzarne l'inventario; inventariarlo.

die merckwürdigsten Geschichte / Begebenheiten ꝛc. aufschreiben/ notare &c. li casi, avvenimenti, le avventure più memorabili.

einem etwas aufschreiben / scrivere, notare qualche cosa à conto ad uno. V. Anschreiben.

einen Spruch/ einen Reimen ꝛc. aufschreiben/ notare, annotare, rimarcare una sentenza, una rima; scriverlo per memoria.

das muß ich aufschreiben/ damit ichs behalte / bisogna, ch'io rimarchi noti, scriva questo per tenerlo a mente.

einen Brief aufschreiben/ soprascrivere una lettera. V. Aufschrift.

Auf-ge-schrieben / Scritto, Notato, Annotato &c. Pigliato in(a) nota.

§ ich hab den Namen aufgeschrieben/ io hò scritto &c. i nomi.

man hats zum ewigen Gedächtnis aufgeschrieben / egli fù annotato, registrato per memoria, ad eterna memoria.

Un-auf-ge-schrieben / Non-scritto, Non-notato.

Auf-schreiber/ m. Scrittore, Annotatore, Registratore, Arrollatore &c.

Auf-schreibung/ f. Registratura, Arrollamento &c.

Auf-schrift/ f. Sopralcritto, Inscrittione. *V.* Obschrift.

§ Aufschrift eines Briefs / soprascritta d'una lettera.

die Aufschrift machen/ far la soprascritta.

Aus-schreiben/ Copiare, Trascopiare, Trasscrivere, Descrivere, it. Circonscrivere, Limitare. *V.* Abschreiben.

§ etwas aus einem andern Buch ausschreiben / ò einem ausschreiben trascrivere, copiare, rubbare qualche cosa d'un altro libro ò autore. V. Stelen ꝛc.

ausschreiben ein Ziel ꝛc. definire, circonscrivere termine. V. Einschreiben ꝛc.

Aus-schreiben/ Descrivere cioè Bandire, Proclamare, Commandare, Intimare, it. Radunare, Convocare.

§ einen Reichs- oder Landtag ausschreiben/ commandare, intimare &c. it. convocare &c. una dieta imperiale ò provinciale.

ein allgemeines Concilium ꝛc. ausschreiben/ convocare, congregare un sinodo, concilio generale &c. V. Beruffen, Beschreiben, Versammeln ꝛc.

ein Jubel-Jahr ausschreiben / promulgare, proclamare, bandire un giubileo.

Fron ꝛc. ausschreiben/ commandare, intimare le angarie (opere gratuite.)

Steuer ꝛc. ausschlagen/ (ausschlagen) commandare il tributo, censo, cioè definire ò prescrivere a' sudditi la quota, it. il tempo (termine) ed il luogo &c. di pagarlo.

Aus-schreibend / Colui che hà il dritto di commandare &c.

§ ausschreibende Fürsten ꝛc. prencipi dell'imperio commandanti &c.

Aus-ge-schrieben Descritto, Copiato, Commandato &c.

§ ausgeschriebene Sachen ꝛc. cose copiate, rubbate, tolte di peso daaltri autori.

man hat einen Kraysstag ausgeschrieben/ si hà commandato una dieta circolare &c.

ein ausgeschriebener Reichstag/ dieta commandata, invocata, convocata.

Aus-schreibung / f. Descrittione, Commandamento, Intimatione &c.

Be-schreiben / Descrivere, Fare la descrittione, it. Dire, Esprimere &c.

§ eine Materi beschreiben/ descrivere, it. trattare una materia, V. Behandeln ꝛc.

eines Leben und Thaten beschreiben/ descrivere la vita e le attioni di uno, farne la recita.

einen Ort/ ein Land ꝛc. beschreiben/ descrivere un luogo, un paese; farne la topografia.

eine Reise ꝛc. beschreiben/ descrivere un viaggio &c. farne la descrittione, il giornale, l'historia.

eine Artzeney ꝛc. beschreiben/ wie man sie bereiten solle/ descrivere gl' ingredienti d' un rimedio ed il modo di prepararlo.

etwas mit zwey oder drey Worten beschrei-

beschreiben/ definire una cosa, farne la definitione.

etwas mit allen Umständen ausführlich beschreiben/ descriver una cosa alla distesa largamente e con tutte le circonstanze, circonscriverla, circonstantiarla.

jemand vom Haupt bis zun Füssen beschreiben / descrivere tutti li tratti, tutte le fattezze e tutti li modi e costumi di uno; descrivere, dipingere, ritrarre, squadrare, squadernare, squinternare uno dal capo a' piedi. V. Abmalen.

sie beschreiben mir ihn als einen Heiligen/ melo descrivono, depingono melo danno, vendono per santo.

ich will euch ihn recht beschreiben / io velo dipignerò, ritrarrò à vivi colori, vene farò il vivo ritratto la vera pittura, idem anatomia, il vero carattere, la vera historia ò al naturale.

eine Geschicht beschreiben/ descrivere, far'una historia, far la descrittione d'un avvenimento (avventura.)

eine Schlacht / eine Feuersbrunst/ einen Seesturm und Schiffbruch/ eine Plünderung und ein Blutbad/ eine Wasserflut / einen herrlichen Tempel/Palast/Garten rc. ein groß herzlichen Banquet/eine Krönung/ einen Triumph und Einzug/ ein Freudenfest rc. zierlich/herrlich beschreiben/ far la descrittione, rappresentatione viva, pomposa, retorica, patetica d'una battaglia, d'un incendio, d'una burasca di mare col naufragio, d'un sacco e macello (carnaggio) d'una inondatione, d'un magnifico, tempio, palazzo, giardino &c. d'un real banchetto, d'un'incoronamento, d'un trionfo, d'un'entrata publica, d'un festa ò allegrezza publica &c.

es ist nicht zu beschreiben/wie rc. non si può dire esprimere, come &c.

Be-schreiben/ [term. di scritt.] Descrivere cioè Rassegnare, Far rassegna. Lat. Recensere per il tributo.

§ Käyser Augustus liesse die Welt [des Römischen Gebiets] beschreiben/ Augusto fece rassegnare tutto il mondo. V. Schätzen.

Be-schreiben / Scrivere per havere, Domandare, Ricercare, Commandare per lettere.

§ eine Wahre/ein Buch rc. beschreiben/ commandare &c. far venire una robba, un libro &c. da altre parti.

eine Person beschreiben / als einen Professorem/Prediger rc. chiamare (vocare) far venire da altre bande una persona, come un lettore, predicatore &c.

Be-schrieben/ Descritto, Rassegnato &c.

§ er hat sein Leben beschrieben/ egli hà descritto, fatto l historia della sua vita.

das Evangelium/wie uns solches beschrieben hat der Heil. Evangelist Matthäus/ l'Evangelio secondo il santo Evangelista Matteo.

Augustus verordnete/durch eine wundersame Schickung GOttes / daß eben um die Geburt unsers Heilandes die Welt beschrieben/und Maria nach Bethlehem zu wandern benöthiget wurde/egli avvenne per dispensatione di Dio tutta maravigliosa, che Augusto, quasi nel punto che dovea nascere il Salvatore, facesse rassegnare il mondo Romano, e che per tal via obligasse Maria di portarsi fino à Bethlehem in Giudea.

die Wahre/die Person rc. ist beschrieben/ la robba, la persona è commandata &c.

Be-schreiblich/ Adj. Ciò che si può descrivere ò farne la descrittione.

§ es ist nicht beschreiblich / wie daß rc. non si può descrivere, cioè non si può dire, esprimere qualmente &c.

Un-be-schreiblich/Ciò che non si può descrivere, cioè Indicibile, Innumerabile.

§ es ist unbeschreiblich/ wie es leichtlich zugegangen/ non si ponno descrivere, dire, esprimere le circonstanze di questo successo.

eine unbeschreibliche Menge Volcks rc. un popolo &c. innumerabile, una calca, folca indicibile.

Be-schreiber/ m. Descrivitore, Descrittore &c.

Be-schreibung/ f. Descrittione, Historia, it. Ritratto.

§ ich will euch die Beschreibung davon mittheilen; ich hab die Beschreibung/wie mans bereiten soll/ io vene darò la descrittione, io hò la descrittione de gl'ingredienti di quel segreto, ed il modo di &c.

Erd-beschreibung/ geografia.

Land- ò Landschaft-Beschreibung/ descrittione d'un paese; corografia.

Lebens-beschreibung/ historia della vita.

Meer-ò Wasser-beschreibung / hidrografia.

Ort-beschreibung/ descrittione d'un luogo; topografia.

Reise-beschreibung/ descrittione, historia giornale d'un viaggio &c.

Welt-beschreibung/ cosmografia.

was zur Erd-/ Land-/ Ort-/Welt-/ Wasser-rc. Beschreibung gehöret/ cosmografico, geografico, corografico, topografico, hidrografico &c.

Bey-schreiben / Darbey- / Darzu-/ Darneben-schreiben/Dran- ò Darzuschreiben / Aggiungere alcune righe ò versi ad una scrittura.

§ er lasse mich zu seinem Brief etliche Zeilen beyschreiben/ permetta ch' io aggiunga (soggiunga) alcune righe (alcuni versi) alla sua lettera. V. Unterschreiben.

etwas auf dem Rande beyschreiben/ eine Randglosse beyschreiben / aggiungere qualche cosa al margine, aggiungervi una postilla ò glossa marginale.

Bey-schrift rc. V. Schrift. Nebenschrift rc.

Drauf-schreiben / Diligentarsi à scrivere sù sù.

§ schreibt wacker drauf/ scrivete allegramente, dagli dagli! Ved. Fortschreiben rc.

Daher-schreiben / dahin-schreiben/ Scrivere alla sfuggita, alla spensierata e senza solida scienza, dottrina e prattica.

§ mancher Medicus/ mancher Gern-Gelehrter rc. schreibt etwas daher/ tal medico ordina e scrive ricette che sono tanti passaporti per l'altro mondo, e tal'ignorante scrivacchia per fare stucci da fardelle.

Durch-einander- ò unter-einander schreiben/ Scrivere, Infrascare alla scompigliata senza ordine e metodo, Far'un'olla potrida del suo sapere.

Ein-schreiben/ Inscrivere, Scritturare nel (sul) libro, Inserire, it. Inrollare, Immatricolare, Registrare.

§ etwas einschreiben/ inscrivere, scritturare qualche cosa &c.

Schulden und Gegen-schulden einschreiben/ scritturare debiti e crediti.

eine Post mit seinen Correspondenten gleichförmig einschreiben/ scritturare una partita in conformità.

etwas ins Protocoll einschreiben/ protocollare, improtocollare. Ved. Eintragen.

in seine Schreibtafel einschreiben / scrivere, notare sulle tavolette da memorie.

eines Namen ins Buch einschreiben/ inscrivere, registrare il nome di uno nel libro.

einen in die Gesellschaft / Burgerschaft einschreiben/ mit einschreiben/ inscrivere, inrollare, registrare, immatricolare, aggregare uno nella com-

compagnia, cittadinanza &c. Ved. Einverleiben.

sich einschreiben / in die Musterrolle einschreiben ò schreiben lassen/farsi arrollare ò inrollare soldato. Ved. Werben.

sich beym Rectore Magnifico einschreiben / immatricolarsi academico in presenza del Rettore Magnifico d'uno studio generale.

Ein-ge-schrieben / Inscritto, Scritturato &c.

§ hier werden wir umgetrieben/dorten seynd wir eingeschrieben/ quaggiù siamo esfigliati, lassù immatricolati.

im Buch des Lebens oder der ewigen Gnadenwahl in JESU Christo eingeschrieben seyn/ esser inscritto ò scritto nel libro della vita, cioè dell'eterna predestinatione in Giesù Cristo.

wol (übel) bey einem eingeschrieben seyn/essere ben (mal') inscritto, cioè in gratia ò disgratia (favore e disfavore) appresso qualcheduno.

er ist sehr wol bey dem Fürsten ꝛc. eingeschrieben/ egli è favorito gode l'aura, il favore, la gratia &c. del prencipe.

Ein-schreib-buch/n. **Einschreib-rolle**/ Libro, Ruolo da inscrivere &c. it. Protocollo.

Einschreib-geld/n. **Einschreib-gebühr**/ f. Inrollatico, Dritti del protocollo.

Ein-schreiber/m. Inscrittore, Inrollatore.

Ein-schreibung/f. Inscrittione, Inrollamento, Immatricolatione.

Er-schreiben/ Acquistare, Guadagnare scrivendo, it. Scrivere tutto fin'al fine.

§ er kan es nicht alles erschreiben / was er noch zu schreiben hat/ egli non può mai finire tutto quello, che gli resta da scrivere ancora.

Fehl-schreiben/Strascrivere, Fallare, Errare scrivendo, Far' errore fallo, equivoco di penna. *V.* Verschreiben.

Fort-schreiben/Continouare à scrivere &c.

§ schreibt fort! continovate à scrivere! er schreibt noch immer fort ò drauf/ egli continoua ad ogni modo à scrivere [libri &c.]

um so schlechten Lohn ist mir unmöglich fortzuschreiben / per una si scarsa ricompensa mi è impossibile di proseguire l'opera.

Gegen-schreiben/Controllare, Scontrare.

Heim-schreiben/Scrivere [una lettere] à paese ò a casa sua.

Her-schreiben/ **herauf-/ herüber- ꝛc. schreiben** / Scrivere [una lettera] à questa volta ò per costà.

Herum-schreiben/ um-schreiben/ hin und her-schreiben/ Scrivere lettere attorno, Scriver per di quà e per di là &c. Mandare lettere circolari.

Herunter-schreiben/it. weg-schreiben/ Scrivere speditamente.

§ er wird euch in einer Stund ein par Bögen herunter- ò wegschreiben / egli vi scriverà, empirà un paio di fogli intieri in un'hora.

Hin-schreiben/ hinab-/ hinüber- ꝛc. schreiben / Scrivere [una lettera] à quella volta (per costi.)

§ ich will hinschreiben / io scriverò per costi.

laß ihn immer hinschreiben/ che ci scriva pure.

er hat hingeschrieben/ egli hà scritto per costi.

Hinab-schreiben/Scrivere &c. ad uno che stà in paese basso.

Hinauf-schreiben/ Scrivere &c. uno che stà in un paese alto.

Hinaus-schreiben/ Scrivere &c. ad uno campagno stando in città.

Hinein-schreiben/ Scrivere &c. ad uno che stà in citta, stando in campagna.

Hinüber-schreiben/ Scrivere &c. ad uno che stà ad altra banda.

Nach-schreiben/Imitare &c. scrivendo, it. Scrivere indietro ò in traccia, it. dopo un altro.

§ einer Vorschrift nachschreiben/ imitare un esempio à scrivere.

eines seine Hand nachschreiben/controfare, imitare la mano, il carattere di uno.

einem etwas nachschreiben / scrivere biasimo e cose di distraccommandatione d'un'absente.

einem einen Schelmenbrief nach- ò hintennach schreiben/ scrivere una lettera infamatoria dietro ad uno che sen'è andato vituperosamente e da impostore ladro ò infame.

Nach-einander-schreiben/ Scrivere l'uno dopo l'altro.

Neben- ò darneben-schreiben/ Scrivere accanto ò allato.

Ob-schreiben/ drüber-schreiben/ Sopra-scrivere, Fare la soprascritta ò l'inscrittione.

Ob-schrift/f. Soprascritta, it. Inscrittione, Motto, Divisa. Lat. Lemma.

§ Obschrift auf einem Brief/soprascritta d'una lettera.

Obschrift über einer Ehrenseul ꝛc. inscrittione d'un monumento, d'una colonna &c.

Obschrift über einem Sinnbild/motto divisa d'un'emblema. V. Obwort.

Uber-schreiben/ [pr. br.] Trascrivere, cioè Far sapere, Dar parte, Notificare, Auvisare, Ragguagliare per lettera, it. Trascrivere, cioè Trasportare un debito ò credito &c. it. Soprascrivere &c. it. Superare ò Avanzare scrivendo &c.

§ ich wills ihm überschreiben/ io glielo scriverò, gliene darò parte auviso ragguaglio, auviso per lettera.

einem eine Schuld ꝛc. überschreiben/ trascrivere ad uno un debito (credito) nel libro, ascriverglielo à sua partita. V. Verschreiben.

einen Brief überschreiben/ far la soprascritta ad una lettera. V. Uberschrift.

er überschreibt den hurtigsten Schreiber/ egli avanza il più pronto e veloce scrittore.

Uber-schrieben/ Trascritto, Trasportato &c.

§ ich hab ihms alles überschrieben / io gli hò scritto tutto, gli hò dato parte d'ogni cosa.

Uber-schrift/ f. Soprascritta, Soprascrittione &c. *V.* Obschrift.

§ die Uberschrift machen über einen Brief/ far la soprascritta ad una lettera.

Uberschrift ob der Münz / la soprascrittura, leggenda d'una. V Umschrift ꝛc.

Uberschrift ob einem Grabmal ꝛc. epitafio.

Uberschrift ob einer Ehrenseule / Gedenckmal ꝛc. inscrittione d'una colonna, d'un monumento.

solche Uberschrift ꝛc. machen / inscrivere un monumento.

alte Uberschriften / inscrittioni antiche.

die alten Uberschriften lesen/ auslesen können / saper leggere, disciffrare le inscrittioni, de' marmi antichi.

Ver-schreiben/ Strascrivere, cioè Fallare scrivendo. *V.* Fehlschreiben.

§ sich verschreiben: es verschreibt sich wol der beste Schreiber/ far'un errore, equivoco di penna, equivocare, sdrucciolare, scapucciare colla penna:

na: il miglior scrivitore sdrucciola talvolta e fà errore.

Ver-schreiben/ Obligare, Impegnare per scrittura, Scritturarsi, Obligarsi &c. verso alcuno in iscritto.

Ver-schreiben/ Ordinare, Disporre, Assegnare &c. per iscrittura.

§ einem etwas im Testament verschreiben/ einem ein Legat verschreiben/ ordinare, assegnare, legare qualche cosa ad uno in testamento.

einem eine Schuld &c. verschreiben/ assegnare un debito (credito) ad uno per scrittura ò biglietto &c. Ved. Überschreiben.

einem Krancken etwas verschreiben/ in die Apothecke verschreiben/ scrivere, ordinare qualche rimedio ad un ammalato; scrivergli, fargli, dargli una ricetta.

Ver-schreiben/ Consumare, Empire scrivendo.

§ er verschreibet alle Jahr über drey Rieß Papier/ egli consuma scrivendo più di trè risme di carta ogni anno.

Ver-schreiben/ Far venire, Chiamare per lettera. *V.* Beschreiben.

§ einen Prediger/ einen Lehrmeister &c. verschreiben/ scrivere &c. per un predicatore, per un maestro &c.

Ver-schrieben/ Fallato nello scrivevere, Scritturato, Obligato &c.

§ ich hab mich verschrieben/ io hò fatto un error di penna.

sich gegen jemand verschrieben haben/ essersi scritturato, instrumentato con uno; essersi obligato, impegnato con uno per iscrittura.

er hat seinen Schuldglaubigern sein Hab und Gut zum Pfand verschrieben/ egli hà transcritto, impegnato, obligato, hipotecato tutti li suoi beni ed haveri alli suoi creditori.

er hat sich mir verschrieben/ egli mi si è obligato per scrittura.

ein verschriebener Schuldner/ un debitore che s'obligato con iscrittura.

ich hab all mein Papier/ alle meine Federn/ alle meine Dinte verschrieben/ io hò consumato, logorato [scrivendo] tutta la mia carta, tutte le mie penne, tutt' il mio inchiostro.

der Artzt hat ihm etwas verschrieben/ il medico gli hà ordinato qualche cosa.

Verschreibung/ f. Errore, Equivoco, Svario, Sdrucciolo di penna.

§ es ist eine Verschreibung / egli è un error di penna.

Schuld-verschreibung / trasscrittione, assegnamento, assegnatione d'un debito.

Um-schreiben/ [prim. lung.] Trasscrivere, Copiare, Ricopiare. *V.* Abschreiben.

§ einen Brief &c. umschreiben / wieder umschreiben/ trasscrivere, ricopiare una lettera &c. scriverla, riscriverla da capo.

Um-geschrieben/ Trasscritto, Copiato, Ricopiato.

§ es muß alles wieder umgeschrieben werden/ tutto và ricopiato.

Um-schreiben/ [pr. br.] Circonscrivere, it. Usar (Servirsi di) circonscrittione, Esprimersi con perifrasi, circonlocutioni, ambaggi ò raggiri di parole.

§ einen Ort mit einer Kreiß-lini umschreiben/ circonscrivere un luogo con una linea circolare. V. Einschrencken. Umfangen.

die Bedeutung eines Worts mit mehrern beschreiben müssen/ dover circonscrivere la significatione d'un vocabolo con più parole doversi servire.

man kan die teutschen Worte nicht alle in fremden Sprachen eigentlich übersetzen/ man muß sie nothwendig umschreiben / non si può già tradurre le voci tedesche tutte in lingua forestiera con altre proprie ed adequate, egli bisogna necessariamente circonscriverle.

eine Sache &c. umschreiben / circonscrivere una cosa &c. cioè perifrasarla, circonstantiarla, estenderla, distenderla, amplificarla con perifrase, usar' ambaggi e raggiri. V. Ausführen.

Um-schrieben / Circonscritto.

§ ein umschriebener Ort &c. un luogo &c. circonscritto, it. limitato, terminato, definito.

das heist nicht übersetzt / sondern umschrieben / questo non è tradurre, anzi circonscrivere &c. non è metafrase anzi perifrase.

Un-um-schrieben / Incirconscritto. *V.* Unumschreiblich.

Um-schreiblich/ Adj. Circonscrittibile, Ciò che si può circonscrivere, Capace d'esser circonscritto.

Un-um-schreiblich/ Incirconscrittibile, Ciò che non si può circonscrivere, Incirconscritto.

§ GOtt ist ein Wesen/ so unumschreiblich ò unumschrieben ist/ Dio è un Essere incirconscritto, cioè immenso, smisurato.

Um-schreiblichkeit / f. Circonscrittibilità.

Un-um-schreiblichkeit / Incirconscrittibilità.

Unter-schreiben/ [pr. br.] Sotto-scrivere, Sotto-notare, Segnare, met. Approvare, it. Consentire.

§ eine Schrift/ einen Brief &c. unterschreiben / sottoscrivere, segnare una scrittura, una lettera &c.

eine Glaubens-Bekäntnis &c. unterschrieben / sottoscrivere una confessione di fede, cioè far professione di crederla; ammeterla.

sich unterschreiben / sottoscriversi, sottonotarsi.

eines Thun und Lassen unterschreiben/ sottoscrivere alle attioni di uno; approvarle, lodarle, ratificarle.

da will ich mich gern unterschreiben/ là ci consentirò, mici renderò, volontieri, ci voglio entrare, volontieri à parte. V. Bekennen.

Drunter-schreiben / Soggiungere qualche cosa a quello ch'è scritto.

Unter-schrieben/ Sottoscritto &c.

§ es haben sich die meisten unterschrieben/ vici sono sottoscritti.

es ist noch nicht unterschrieben / non è sottoscritto.

Ich/ Unterschriebener/ bekenne hiemit/ daß &c. io sottoscritto (sottonotato) confesso che &c.

Un-unter-schrieben/ Non sottoscritto &c.

Unter-schreibung/ f. Sottoscrittione &c.

Unter-schrift/ f. Sottoscritta, Sottoscrittione.

§ die Unterschrift machen/ far la sottoscrittione ò la sottoscritta.

Unter-einander-schreiben / Scrivere, Infrascare in confusione, it. l'uno sotto l'altro subordinatamente.

§ er schreibt allerley untereinander/ egli fà delle rapsodie; dell'imbroglilamini; dell'infarinatura. V. Durcheinander.

schreibts fein ordentlich untereinander / scrivetelo subordinatamente.

Vor-schreiben/ für-schreiben/ Scrivere in primo luogo ò à capo, it. Prescrivere, met. Commandare, Signoreggiare.

§ sich vorschreiben ò voranschreiben/ scriversi ò sottoscriversi da capo ò in primo luogo.

einem etwas vorschreiben / damit mans nachschreibe / prescrivere qualche cosa ad uno à fin ch' egli l'imiti e controfaccia, it. che lo copii.

einem Gesetze vorschreiben/ prescriver, poner leggi, precetti ad uno.
einem Maß und Ziel vorschreiben/ prescrivere, definire misure e limiti ad uno. V. Maßgeben.
sich von jemand vorschreiben lassen/ oder müssen lassen/ lasciarsi ò dover lasciarsi prescrivere da (governare, precettorare da) uno.
ich schreibe euch nichts vor/ begehre euch nichts vorzuschreiben/ io non vi prescrivo, non vi voglio prescrivere niente.
ihr habt mir nichts vorzuschreiben/ lei non hà autorità di prescrivermi.
ich schreibe euch nichts vor/ ich raht/ ermahne und bitte nur/ io non vi prescrivo; anzi vi esorto e prego solamente.
also schreiben es uns die Gesetze vor/ così prescrivono, commandano le leggi.
die Macht haben einem vorzuschreiben/ haver l'autorità di prescrivere ò di commandar' ad uno, haver'il commando governo &c. sopra di lui.
wie es das Gesetz und die Vernunft vorschreibt / secondo il prescritto della legge e della ragione.

Vor-geschrieben/ Prescritto &c.
§ der Lehrmeister hat mir was vorgeschrieben/ il maestro ci hà prescritto qualche tema.

Vor-schreiblich/ Adj. e Adv. Prescrittivo, Prescrittivamente, Per modo di precetto.

Un-vor-schreiblich / Imprescrittivo, it. Imprescrittivamente cioè Senza prescrivere nulla.
§ etwas unvorschreiblich von jemand begehren / verlangen/ wollen/ domandare, desiderare, volere qualche cosa da uno, mà senza prescrivergliela, it. fargliene un precetto ò commando.

Vor-schreiber/ m. Prescrittore &c.

Vor-schreibung/ f. Prescrittione.

Vor-schrift/ f. Prescritto, it. Esempio di scrittura da imitare.
§ einem Knaben eine Vorschrift machen / far'un esempio di scrittura ad un giovane.
nach der Vorschrift schreiben/ scrivere secondo l'esempio prescritto; imitarlo, contrafarlo, copiarlo bene.

Voraus-schreiben / vorher-schreiben/ Scrivere ò innanzi tratto.

Weg-schreiben / hinweg-schreiben/ Scriver via cioè Spedire scrivendo.

Weiter-schreiben / Scrivere più oltre.

Wieder-schreiben/ Riscrivere, Scrivere di nuovo ò da capo, it. Rispondere alla lettera &c.
§ etwas wiederschreiben / riscrivere qualche cosa.
ich wills ihm wiederschreiben / io gli voglio riscrivere ò rispondere.
er hat mir von selbiger Zeit nicht wieder geschrieben/ egli da qual tempo in quà, non mi hà scritto più.
wieder abschreiben / wieder anschreiben &c. ricopiare, riannotare; e simili &c.

Wider-ò darwider-schreiben / Scrivere contro qualche cosa.

Zer-schreiben (sich/) Faticarsi Travagliarsi, Strapazzarsi à scrivere lettere ò libri.
§ sich zerschreiben [in Briefen/ in Büchern &c.] idem.
er zerschreibt sich wol/ egli si affatica bene, egli s'ammezza à scrivere.
ich hab mich lang genug (müd genug) drüber zerschrieben/ io mi sono faticato &c. stancato assai à scriverlo.

Zu-schreiben/ Scrivere ad uno, it. Auvisare, Ragguagliare per lettera, Inscrivere, Dedicare &c.
§ einem zuschreiben/ scrivere, drizzare, indrizzare una lettera ad uno, visitarlo, riferirlo per lettera. Ved. Schreiben.
einem oft zuschreiben/ scrivere spesso ad uno, haver spesso carteggio ad uno.
einem selten zuschreiben/ scriver' ad uno raramente.
einem freundlich/ scharf &c. zuschreiben/ scrivere ad uno con termini, di cortesia, di rigore &c.
ich will ihms zuschreiben / io glielo scriverò, lo ne auvisarò, ragguagliarò. V. Uberschreiben.
einem einen Gruß &c. zuschreiben / mandar'un baciamano saluto una riverenza ad uno.
einander zuschreiben / scriversi l'uno all'altro; haver commercio di lettere ò carteggio frà se.
einem ein Buch / einen Tractat &c. zuschreiben/ asscrivere, cioè inscrivere, intitolare, dedicare, indrizzare un libro, un trattato à qualche patrono; fargliene la dedicatione. V. Widmen.

Zu-schreiben / Asscrivere, cioè Scrivere, Notare à Passare in credito ò debito nel libro di conti.
§ selbige 100. Gulden werde ich euch ab- und den Hn. N. zuschreiben / quelli cento fiorini io disscriverò, depennarò, cancellarò alla partita vostra e l'asscriverò, notarò &c. à quella del Signor N.

Zu-schreiben/ Asscrivere cioè Attribuire, Imputare, Dare, Appropriare, Rapportare, Arrogare, Deferire, Riferire. V. Zumessen, Zueigen.
§ einem etwas zuschreiben/ asscrivere, attribuire &c. qualche cosa.
einem die Schuld zuschreiben / asscrivere, attribuire, imputare la colpa ad uno; incolparlone.
man schreibt seine Kranckheit dem vielen Sauffen &c. zu/ la di lui malatia s'attribuisce &c. alli molti suoi disordini; sen'incolpa la sua ubbriacheria &c.
ich schreibe alles der Gnade GOttes zu/ io asscrivo, riverisco, deferisco, rapporto &c. tutto alle gratie di Dio.
ich schreib euch all meine Wolfahrt zu/ ò hab ich all mein Glück zuzuschreiben/ io asscrivo &c. à lei, io riconosco da lei ogni mio bene, io ne sò grado e gratia, mi tengo obligato à voi di tutta la mia fortuna; ella mi è venuta tutta per vostro favore, per vostro beneficio, per vostra gratia, per vostra bontà ò mercè della gratia vostra. V. Dancken.
schreibet dieses seiner Unwissenheit &c. zu/ attribuite, date &c. questo alla sua ignoranza.
dem Alter was zuschreiben/ dar qualche cosa alla vecchiaia. V. Zugeben, Nachgeben.

Zu-ge-schrieben/ Scritto, Asscritto, Attribuito &c.
§ er hat mir zugeschrieben/ egli mi hà scritto [una lettera.]
wem ist dieses Buch zugeschrieben? à chi è dedicato &c. questo libro?
dieses Werck wird dem H. Augustino zugeschrieben/ quest'opera vien asscritta, attribuita a Sant' Agostino.
das Heil des Menschens muß der pur lautern Barmhertzigkeit GOttes in CHRISTO zugeschrieben werden/ la salute dell' huomo deve esser' attribuita (hà da attribuirsi) alla pura misericordia di Dio in Gesù Cristo.

Zu-schreibung/ f. Scrivimento, Asscrivimento, Attributione &c.
§ die Freundschaft unter Abwesenden wird durch öftere Zuschreibung (öfters Zuschreiben) unterhalten/ l'amicitia si nudrisce e mantiene scrivendosi l'uno all' altro sovente; ò per il commercio familiare di lettere.

Zu-schrifft/ f. Dedicatione.
§ die Zuschrift an jemand richten/ Indrizzare la dedicatione ad uno.
die Zuschrift lesen/ belohnen/ leggere, premiare, guiderdonare la dedicatione.

Zurück- / wieder-zurück-schreiben / Scrivere, Riscrivere in dietro.
§ die Juden schreiben zurück / gli hebrei scrivono in dietro ò à rinculoni.
ich will ihm wieder zurückschreiben / io gli riscriverò, gli risponderò.
zurückgeschriebene Worte / parole scritte à rinculoni.
Zusammen-schreiben / Scrivere insieme, Radunare, Raccogliare, Compilare scrivendo.
§ genau/eng zusammenschreiben / scrivere fitto e stretto, far righe fitte e piccole.
ein Dictionarium &c. zusammenschreiben / compilare un dittionario &c.
die Unkosten &c. zusammenschreiben / annotare le spese insieme per didurne poi la somma ò il conto.
Zwischen- ò darzwischen-schreiben / Frascrivere, Trascrivere.
§ die Zeilen stehen so weit voneinander / man könte noch etliche darzwischen schreiben / le righe hanno tanto spatio, tante lacune che sene potrebbono frascrivere alcune.
Zwischen-ò darzwischen geschriebene Dolmetschung oder Glosse / Zwischenschrift / so zur Auslegung dienet / versione, glossa interlineare.
Zurück-schreibung / Zurück-schrift / Rückschrift / f. Scrittura che si fà à rinculoni come l'hebraico.

Schrein.

Schrein / m. Schreine / plur. Scrinio, Scrigno, Stipo, it. Arca, Armaro, Cassa. Lat. Scrinium. Kasten. Kiste. Truhe. Schank &c.
§ Geld in einen Schrein legen / metter, riporre danari nello scrigno (in cassa.)
ein verschlossener Schrein / scrigno &c. à chiave.
ein Schrein von eingelegter Arbeit / scrigno, stipo intarsiato.
Bücher-schrein / scrigno, ripositorio à libri; it. libraria, biblioteca. Ved. Gestell.
Geld-schrein / scrigno (cassa) a danari &c.
Hertzens-schrein / scrigno, scrinio cioè l'intimo il fondo del cuore.
Kleider-schrein / guarda-ò salva-robba. V. Behalter.
Schriften-schrein / scrigno à scritture, archivo.
Silber-schrein / scrigno &c. à argenteria &c.
Speise-schrein / salva-ò guarda-vivande. V. Schanck &c.
Schrein-halter / m. Guarda-scrigno, it. Archivista.
Schrein-werck / Scrigni d'ogni sorte. V. Schreiner-arbeit.
Schreinlein / n. Scrignetto, Scrignuolo, Scrignuolino, Stipolo, Stipetto.
§ Juwehlen-&c.-schreinlein / scrignetto, scrignettino, stipolo da gioie &c.
Schreib-schreinlein / stipolo, cabinetto da scrivere &c. V. Schreibtischlein.
Schreiner / m. Falegname, Marangone fino, di opere fine e sottili. V. Kister. Tischler.
§ ein künstlicher &c. Schreiner / Kunst-Schreiner / idem, falegname virtuoso, artista.
Grob-schreiner / Dorf-schreiner / marangone alla grossa.
Schreiner-arbeit / f. Schreinwerck / n. Schreinerey / f. Lavoro, Lavori di falegname in sottile.
Schreiner-eisen / Schreiner-meissel / m. Ferro, Scarpello &c. da falegname sottile.
Schreiner-gesell / m. Compagno, Lavorante, Falegname sottile.
Schreiner-handwerck / n. Mestiere, Arte di falegname tale. V. Schreinerey.
Schreiner-hobel / n. Doladora sottile ò fina, Pialla.
Schreiner-werckstatt / f. Lavoriero, Bottaga.
Schreiner-zeug / m. Stromenti, Ferri &c. da falegname sottile.
Schreinerey / f. Falegnameria sottile, Arte &c. da falegnami tali.
§ etwas von der Schreinerey verstehen können / saper, far' un poco il falegname sottile.

Schreit.

Schreiten / [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 244.] Passare, Passeggiare, Far passi e gradi, it. Caminare. Lat. Gradi. Ved. Tretten. Gehen. Schritt &c.
§ weit schreiten ò auseinander schreiten / fare passi largi; passeggiare largo.
eng schreiten / far passi ò passetti (passettini) stretti e piccoli, come le donne giovane e delicatine.
Schreiten / met. Passare, Procedere, Portarsi, Venire.
§ zur zweyten Ehe schreiten / passare, convolare alle seconde nozze. Ved. Greiffen.
zum Werck / zur Execution schreiten / zur Sache schreiten / passare, venire, procedere all'opera, all'esecutione, al fatto.
zum Urteil &c. schreiten / procedere alla sentenza &c.
von seinem Vorhaben schreiten / trapassare cioè sviarsi, forviarsi, stornarsi dal suo proposito. Ved. Abweichen &c.
Ge-schritten / Passato &c.
Schritt-schuhe / plur. Patini. V. Schlittschuh &c.
Schreitung / f. Passaggio, Passeggio, Camino.
Schritt / m. Schritte / plur. Passo. V. Paß &c.
§ sechs Schritte breit / largo sei passi.
weite / grosse Schritte thun / far passi largi, grandi spalancati.
mit grossen / id est, eilenden Schritten fortgehen / kommen &c. caminare, venire, avanzarsi à gran passi, affredare, raddoppiare il passo.
langsame Schritte thun / rallentare il passo.
enge / kurtze Schritte / passi stretti, strettini.
bey einem jeglichen Schritt stolpern / inciampare ad ogni passo.
geschwinde / eilfertige Schritte / passi veloci, frettolosi, solleciti.
ein Schritt Wegs / un passo di camino.
es ist nur ein Schritt davon / non è ch'un passo di là.
hundert Schritt / cento passi.
tausend Schritt / mille passi un miglio.
tausend Schritt weit / mille passi lontano.
alle Schritte / ad ogni passo. V. Tritt.
Schritt vor Schritt gehen / caminare passo à passo (passo passo) à passi contati. V. Schrittlings.
einen Schritt thun / fare, movere un passo.
den ersten Schritt in etwas thun / far' il primo passo, esser' il primo passo in qualche cosa, cioè al principio.
nicht einen Schritt für jemand thun wollen / non voler movere, spendere un passo per uno.
mit leisen Schritten / a passi di gatta, di lupo; gatton gattone lenti, scarsi, à passi. V. Tritt. Leis.
seine Schritte verlieren / vergebens gehen / perder' i suoi passi.
seinen natürlichen Schritt gehen / caminar' a passo andante, cioè il suo passo ordinario e naturale. V. Gang.
das Pferd gehet einen Schritt / il cavallo và di passo.
das Pferd gehet einen guten / einen sanften Schritt / questo cavallo

và un passo (trapasso) dolce, soave &c.

im Schritt ein Pferd reiten / einen Schritt reiten/ andare, cavalcare di passo, passeggiare col ò il cavallo.

mit gemessenen Schritten/ mit langsamen/ *spanischen Schritten/ à passi misurati; à passi lenti, agiati, adagiati, sossiegati, *spagnuolati ò alla spagnuola.

mit gleichen Schritten/ a passi uguali, pari, di paripasso. V. Tritt.

mit forchtsamen / zitternden Schritten/ con passo timido, tremente, trepido.

ich möchte keinen Schritt mehr thun in dieser Sache/ non farei, moverei, perderei più in questo negotio ò per tal cosa.

seinem Schritt nach abmessen/ misurare al suo passo.

ein Schritt im Tantzen/Tantzschritt/ passo di ballo.

ein gravitetischer / hüpscher/ abgeschnittener/ gerader / gedreheter/ gewundener/gleitender/heimlicher rc.-Tantzschritt/ passo grave, galante, tagliato, dritto, tornato, attorcigliato, sdrucciolato, rubbato &c.

Bauren-schritt: es fehlet um einen gantzen Baurenschritt / passo di contadino: * ci manca un buon passo da contadino cioè assai.

Hanen-schritt: die Tage haben um einen Hanenschritt zugenommen/ passo di gallo: i giorni sono cresciuti (si sono allungati) d'un passo di gallo cioè un poco, e che si possa osservare.

Jungfern-schritt: sie thut Jungfern-schritte/ passi di donzella: ella và passi da donzella cioè stretti, delicati e affrettolati un tantino. Ved. Schrittlein.

Zelter-schritt/ passo portante, ambio, ambiatura. V. Zelter rc.

Schritt-weise/Adv. A passo à passo. *V.* Schrittling.

Schrittlein/ n. Passetto, Passettino.

§ **kleine Schrittlein thun/** far passetti piccoli stretti e delicati.

sich nach seinem Schrittlein abmessen/ misurarsi al suo passetto.

Schrittlings/A passo a passo &c.

§ **schrittlings gehen/** caminare a passo a passo (passo passo.) V. Schritt für Schritt.

Verba Composita

Ab-schreiten/Passare da canto, cioè Declinare, Sviarsi, Distornarsi *V.* Abweichen.

§ **von dem Wege der Tugend/ der Gottesfurcht rc. abschreiten /** sviarsi, forviarsi, declinare dal camino della virtù, della pietà &c. V. Ausschreiten rc.

von der wahren Religion abschreiten/apostatare dalla vera religione. V. Abfallen, Abspringen, Abtrinnig rc.

weder zur Rechten noch zur Lincken abschreiten/ non declinare nè alla dritta nè alla manca.

Ab-schreitend / Declinante &c.

Ab-geschritten/ Declinato.

Ab-schreitung/ f. **Ab-schritt/**m. Declinatione.

An-schreiten/hinan-schreiten/ Cominciare a mover'il passo inverso, Aggredire cioè Intraprendere. *V.* Steigen.

§ **den Kunstberg Parnassum allmählig anschreiten /** cominciar' à passo à passo à salire il Parnasso.

ein grosses Werck anschreiten / imprendere, intrapreader un' opera grande e di rilievo.

Aus-schreiten / Egredire, cioè Uscire, Desertare.

§ **von einer Parthey ausschreiten/** uscire d'un partito cioè abbandonarlo.

er ist ausgeschritten/ egli hà abbandonato il partito.

Aus-einander-schreiten rc. *V.* Schreiten. Grätschen.

Be-schreiten/ [Verb. met.] Montare sù con passi.

§ **das Theatrum, die Schaubühne in eigner Person beschreiten/** montare sù'l teatro in propria persona; cioè esser' attore e comico. V. Besteigen.

ein fremdes Ehebett beschreiten/montare sù un toro alieno, met. commetter' adulterio.

ein Pferd beschreiten/ montare un cavallo.

du solt mir meine Schwelle nicht mehr beschreiten/ tu non mi salirai più per la mia soglia.

Be-schritten/ Montato sù &c.

§ **einer / so noch nie kein Ehbett / noch kein Pferd beschritten hat/** uno, che non montò mai nè letto maritale, nè cavallo cioè chi non hà mai havuto moglie, nè hà cavalcato.

Bey-ò herbey-schreiten/ Caminare, Passare appresso, met. Acconsentire, Entrare.

§ **eines seiner Meinung beyschreiten/** secondare il parere, entrare nel sentimento di uno. Lat. in eandem cum eo ire sententiam. V. Beyfallen.

Ein-schreiten / herein-ò hinein-schreiten/Entrare con passi e gradi.

Einher-ò daher-schreiten/Passeggiare con pompa.

§ **die Dame schreitet zierlich einher / wie eine Königin/Fürstin/**bel passo e grave hà quella dama, pare una regina, ella passeggia hà un passeggio da prencipessa. V. Traben rc. Tretten rc.

Er-schreiten/ Passare, Trapassare, Valicare, Travalicare con grande sforzo a un passo solo mà disteso al possibile.

§ **einen Bach / einen Graben erschreiten/** trapassare, valicare &c. un ruscello, uno spatio (un'intervallo) una fossa con un sol passo.

was nicht zu erschreiten ist/ invalicabile con un passo solo.

eine hohe Ehrenstaffel erschreiten / travalicare in poco tempo tutti gl' intervalli e giungere ad un alto grado d'honore.

Er-schritten/Passato, Valicato, Travalicato.

§ **er hat den Doctor-rc. grad erschritten/** egli è travalicato fin'al grado di Dottore &c.

Fehl-schreiten/ miß-schreiten / Strapassare, cioè Far' un passo in fallo, Metter' il piè in vano, in sinistro. Gall. faire un faux pas.

Fehl-schritt/ Miß-schritt/ m. Passo, Strapasso falso, met. Errore, Strafalcio. Gall. un pas de clerc.

§ **einen Fehlschritt thun/** far' uno strapasso.

Fort-schreiten/ drauffschreiten/Progredire, Far progressi, Passar' avanti, Caminare avanti (innanzi) Avanzare (Avanzarsi.)

§ **wacker fort-ò drauffschreiten/**avanzar il piè, affrettar' il passo, caminare innanzi &c. à gran passi.

in dem Weg der Tugend fortschreiten/ caminar' innanzi nella strada delle virtù.

in dem Weg des geistlichen Lebens still stehen und nicht fortschreiten/ ist zurückschreiten/ lo stare fermo nella via della vita spirituale, ed il non caminar' innanzi, è un andar' in dietro; il non farvi progresso è farvi regresso.

Heran-schreiten/ Avanzarsi, Venir passeggiando con passo grave e lento.

§ **herangeschritten kommen/** idem.

Hervor-schreiten/ Progredire, Spuntare, Farsi innanzi con passo decente e grave.

Hin-schreiten/ Passare, Passarsene, Tran-

Transire, Trapassare, met. Morire. Gall. trépasser.

Hin-schritt/m. Passaggio, Passo, Trapasso, Trapassaggio.

§ der Hinschritt ins ewige Leben/ il passaggio, il transito nella vita eterna.

Nach-schreiten/ Passare, Passeggiare dietro ed in traccia, it. Addestrare. V. Nachtretten. Nachtraben.

§ einem Herrn oder dessen Kutsche nachschreiten/ oder einen Nachschreiter abgeben/ passeggiare &c. dietro ad un gran Signore ò alla di lui carrozza, fargli lo staffiere ò lachè.

Neben-schreiten/ neben-ausschreiten/ nebenher-schreiten/nebenumschreiten Strapassare da lato ò da canto. Eforbitare.

§ in der heiligen Ehe nebenausschreiten/ strapassare da lato nel santo matrimonio cioè adulterare; romper la fede maritale.

Neben-schritt / Strapasso, che si fà da lato.

§ einen Nebenschritt thun/far'uno strapasso.

Noht-schreiten/Far un passo, trapasso, largo e distelo per necessità.

§ die zarten Jungfern müssen zuweilen in lackichten Gassen nohtschreiten ò einen Nohtschritt thun/ le donzelle delicate e tenere sono talvolta costrette di far' un trapasso largo e sforzato, dove vi sono lagune di pioggia.

Uber-schreiten/ [pr. lung.] Passare, Trapassare, Valicare, Travalicare con un passo solo, met. Sorpassare, Superare, Avanzare, Eccedere, Trascendere.

§ irgendwo/ da Wasser ist / überschreiten/ ò hinüber- ò drüberhin-schreiten/ passare, trapassare, travalicare qualche laguna con un passo largo e steso.

jemand/ der da ligt/ überschreiten / id est, über ihn herschreiten/ travalicare &c. un huomo che giace disteso per terra; passargli sopra il ventre.

einem in einer Kunst oder Wissenschaft weit überschreiten / passare, trapassare, sorpassare, superare, avanzare uno di gran lunga in qualche arte ò scienza. V. Ubertreffen.

diese Spitzfindigkeiten überschreiten meinen geringen Verstand / queste sottigliezze passano, trapassano, sorpassano eccedono, trascendono il poco mio ingegno.

Unkosten/ Prachtereyen ꝛc. so unser Einkommen ò Vermögen überschreiten/ spese, pompe eccedenti, trascendenti, le nostre entrate ò li nostri haveri.

Uber-schreiten/ Passare, Trasgredire, Trapassare, Trasandare, Prevaricare. V. Ubertretten.

§ das Gesetze/ das Gebot GOttes ꝛc. überschreiten / trasgredire &c. la legge, prevaricare contro i commandamenti di Dio.

die Gebür überschreiten/ trasandar'il dovere.

Ziel und Maß überschreiten/ passare, trapassare i termini, eccedere i limiti. V. Schnur.

Uber-schritten/ Trapassato, Trasgredito.

Uberschreiter / m. Trasgreditore, Trasgressore, Prevaricatore.

§ Uberschreiter des Gesetzes/ trasgressore &c. della legge.

Uber-schreitung/ f. Trapassaggio &c. it. Trasgressione, Prevaricatione.

§ Uberschreitung des Gesetzes/ trasgressione &c. della legge.

Uber-schritt/ m. Trapasso, Passaggio, Transito.

§ das Fest des Uberschritts ò Fürüberschritts/ la festa memoriale del passaggio ò transito dell' Angelo esterminatore dalle case de' figliuoli d' Israel, quando percoteva ogni primogenito nel regno d' Egitto, detto Phase ò Pasah hoggidi Pasqua, lat. Pascha. V. Ostern.

Ver-schreiten/ Dislocare, Smovere, Dismettere passeggiando. V. Verstauchen. Verrencken.

§ sich verschreiten/ einen Fuß verschreiten/ smovere &c. un piede.

sich ein wenig verschritten haben/ esser smosso, dismosso, dislocato un piè.

Vor-schreiten/ vorher-schreiten/ voran-schreiten/ Precedere, Passare, Passeggiare avanti ò dinanti.

§ einem Herrn oder dessen Kutsche vorschreiten / passeggiare dinanzi ad un gran Signore ò alla di cui carrozza, fargli il staffiere ò lachè.

einem mit seinem guten Exempel vorschreiten/ precedere ad uno col suo buon' esempio. V. Vorgehen.

Vor-schritt/ m. Passaggio, Passo dinanzi, Precedenza.

§ den Vorschritt haben / havere la precedenza, il passo.

einem den Vorschritt lassen / cedere, dar'il passo ad uno.

den Vorschritt nehmen / pigliare il passo ò il passo avanti.

Zu-schreiten/ herzu- ò hinzu-schreiten/ Drizzare, Volgere, Voltare i passi verso &c. Farsi dinanzi. V. Zutritt.

§ schreitet herzu! passate avanti, fatevi dinanzi!

Zu-schritt/ m. Adito, Accesso.

§ einen Zuschritt zu jemand haben/ haver l'accesso ad ò appresso di uno.

Zurück-schreiten / Retropassare, Regredire, Passare indietro, Rinculare.

Zurück- ò Rück-schritt / m. Retropasso, Regresso, Passaggio in dietro.

Schrencken ꝛc. V. Schräncken ꝛc.

Schrepf.

Schrepfen/ [da schrapfen/ radere] Scarificare, Porre, Mettere, applicar coppe ò ventole. V. Kopf.

§ einem schrepfen/ scarificare uno, porgli &c. le ventose, met. scorticarlo, spesarlo, spennacchiarlo; fargli conti esorbitanti; fargli pagare i trè doppi. V. Schären. Schinden.

ihm schrepfen lassen/ farsi scarificare ò por le ventose.

Ge-schrepft/ Scarificato &c.

§ der Wirt hat uns geschrepft / quell' hoste ci hà scarificato &c.

Un-geschrepft/ Senza scarificare.

§ ungeschrepft kommen wir nicht davon/ non scapparemo di quà senza lasciar del pelo.

Schrepf-eisen/ n. Schrepf-flitte/ f. Lancetta da scarificare; Scarificatoio.

Schrepf-horn/ n. Schrepf-kopf/ m. Coppa à scarificare; Ventola.

Schrepf-lampe/ f. Lampada ò Fuoco da scarificare.

Schrepf-zeug/ m. Stromenti da scarificare.

Schrepfung/ f. Scarificatura ò Scarificatione.

Schretz.

Schretz/ Schretzel/ Schretzlein/ Schröile/ n. [forse corrotto da schrecken / spaventare] Spirito notturno ò folletto che fà paura, it. Incubo, Pelaruolo. Lat. Ephialtes. V. Alp. Mar. Drut.

§ Hauß-schretzel/ genio, spirito familiare, demone domestico. Lat. lar.

Schrey ꝛc. V. seq.

Schrey.

Schreyen/ [Verb. irreg. inflex. *V.* Gram. pag. 144.] Gridare. Lat. Clamare. *V.* Ruffen 2c. Kreischen 2c.

§ ihr müsset schreyen/sonsten hört man es nicht/ dovete, è d'uopo gridare, che non farete sentito altrimente.

schrey nicht / schrey nicht so / schrey nicht so sehr! non gridare, non gridare tanto se tu vuoi!

zu GOTT schreyen / zum HERRN gen Himmel schreyen/ gridare, clamare à Dio, al Signore, al cielo.

ich schrey Nacht und Tag zu dir/ O mein GOTT! io grido giorno e notte à te, o Dio mio; io alzo à te la mia voce. Pf. 98. 2. V. Stimme.

starck schreyen/starck/mit Macht/aus aller Macht / aus vollem Halse schreyen / vociferare, esclamare (sclamare) strillare, stridere, strepitare, gridar' ad alta voce, con gran voce, a corr' huomo, gridar forte, alla strangolata, * far di quelle esclamationi che si canta alla passio, cacciare, gettare, alzare un grido, strido, strillo. V. Aufschreyen. Schreyen.

er wird nicht laut drum schreyen/egli non ne farà gran grido, cioè egli lo terrà ben secreto.

laß mich gehen/oder ich schrey/lasciami andare, ch' io grido.

wie er das gesagt hatte/schrye JEsus: Wer Ohren hat 2c. come Giesù hebbe detto questo; gridò (esclamò) chi hà orecchie da intendere, intenda.

sie schryen: weg mit JESU/ kreuzige Jhn! essi gridavano: toglilo, crocifiggilo! Joh. 19.

JESUS schrye überlaut / und verschied / Giesù gittato un gran grido, spirò. Marc. 15. 3.

einen schreyen hören/udir gridar &c. uno.

etwas über die Gassen schreyen/ etwas feilschreyen / gridare qualche cosa [venale ò da vendere] per le piazze. V. Ausschreyen.

Marckt-schreyen/ far'il cant'imbanco ò il ciarlatano.

einem zu jemand schreyen/gridare ad uno per chiamarlo.

für Schmertzen/ für Schrecken 2c. schreyen/ gridare, strillare di dolori, di spavento &c.

einem etwas in die Ohren schreyen/ gridare, buccinare, cornare qualche cosa nell'orecchie ad uno.

einem die Ohren voll schreyen / empire, stancare, molestare le orecchie ad uno gridando, col suo grido, colle sue grida.

um (nach) etwas schreyen / gridare per desiderio ò brama di qualche cosa.

um Brod 2c. schreyen/gridare del pane &c.

um Hülf schreyen / Hülf schreyen/ gridare [per] aiuto ò soccorso.

um Gnade/ um Barmhertzigkeit 2c. schreyen/ gridar mercè, misericordia, pietà.

Mordio! Zetter! schreyen/ gridar' all' assassino.

um einen Beichtvatter 2c. schreyen/ gridar confessione.

Lermen ò ins Gewehr schreyen/ gridar'all'armi.

Feuerjo! schreyen/gridar fuoco! incendio!

Rache/um Rach schreyen/gridar vendetta.

sich fast zu tod schreyen/ gridar' alla strangolata, strangolarsi à chiamar' uno.

erbärmlich schreyen/ *gridare, levar' uno strido ed un romore come un villano che vede metter' à sacco il suo ciriegio.

in Himmel schreyen: das sind Sünden/die in Himmel schreyen / gridar [vendetta] al cielo: questi sono peccati, che gridano [vendetta] al cielo.

das Wehe über jemand schreyen/ gridare guai sopra di uno; esclamare contro alcuno.

zum Wolf schreyen/ gridar'al lupo.

Vivat! schreyen/ acclamare il viva!

Hua! schreyen: schrey nicht hua/ du senst dann über den Graben/gridare allegro! ho vinto &c.: non dir quattro! se non tu gli hai nel sacco. Lat. noli triumphum canere ante victoriam.

Schreyen/ Far'il verso di qualche animale; per esemp. *V.* Wybeln 2c.

§ schreyen wie ein Bock ò Geiß/ mutire; far'il verso della capra ò becco.

schreyen wie ein Elephant/ barrire.

schreyen wie ein Esel/ ragliare, ragghiare, bragliare, sbragliare. Lat. rudere.

schreyen wie ein Frosch / coassare, gracidare. V. Quaksen.

schreyen wie ein Fuchs/ gannire, ghiattire, sgagnolire, squittire. Ved. Rethen.

schreyen wie eine Gans / paperare.

schreyen wie eine Gluckhenne/chiocchiare.

schreyen wie eine Grille/ grisolare, grillare.

schreyen wie ein Gugguck / cuccolare.

schreyen wie eine Henne/ gracidare.

schreyen wie ein Hirsch/ agognare.

wie ein Hirsch schreyet nach frischen Wasser / also schreyet meine arme Seele zu Dir/ O GOTT! come il cervo agogna alle fresche acque; così l' anima mia grida a te o Dio mio! Ps. 42.

schreyen wie ein [junger] Hund/ gagnolare.

schreyen wie eine Katz/ miaulare; miagolare. V. Mauen.

schreyen wie ein Kind/ vagghire, vagire. V. Wemmern/ it. infra.

schreyen wie eine Krähe/ gracchiare, graccolare.

schreyen wie eine Löw / rugghire ò ruggire.

schreyen wie ein Ochs oder Kuhe / mugghire, muggiare.

schreyen wie ein Pferd/ nitrire, annitrire.

schreyen wie ein Rab / crocidare, croghiare, grocidare, corbacchiare.

schreyen wie ein Schaf/ belare, balare.

schreyen wie ein Wolf/ urlare. Ved. Heulen.

e simili.

Schreyen/ Gridare, Esclamare cioè esser'in colera, in valigia, Strepitare, Gracchiare. *V.* Zancken. Kifen 2c.

§ Er wird nicht zancken noch schreyen/ egli non contenderà, nè griderà. Matt. 12, 19.

der Herr wird schreyen/ il padrone gridarà, sarà in colera. V. Schänden. Schmälen.

ich achte sein Schreyen nicht/ del suo gracchiare mi rido.

wider die Laster/ Misbräuche 2c. schreyen/ esclamare contro li vitii, abusi.

wider die Laster auf der Kantzel schreyen/ declamare contro i vitii in pulpito.

schreyen wie der Teufel / gridar come il diavolo, far'il diavolo à quattro e peggio. V. Ableben.

er schreyet den gantzen Tag/ egli grida tutto 'l dì.

auf der Kantzel schreyen/ gridare, mostrarsi zeloso, far' invettive, accolerirsi, mostrar zelo in pulpito. Ved. Schmälen. Zörnen.

Schreyen/ Gridare, cioè Piangere, (Piagnere) Vagghire. *V.* Weinen. Klagen.

§ das Kind schreyet / il bambino piange, piangola.

wer keine Kinder schreyen hören kan/der nehme kein Weib/ non meni moglie, chi non può udir pianger bambini.

wie sie das gehöret/fienge (hube) sie an zu schreyen/ udito questo, egli (ella) cominciò a piangere (lagrimare.)

der gute alte Mann schrye wie ein Kind/ il buon vecchio lagrimava come un fanciullo.

warum schreyet ihr? perche piangete?

Thränen (Zähren) schreyen/ die hellen Thränen schreyen/ piangere dirottamente.

Schreyeln/Verb. frequent. Gridacchiare, it. Piagnolare.

Schreyend/ Gridante, it. Piangente &c.

§ schreyende Kinder haben/haver bambini piccoli e piangenti.

laut-schreyend/ gridante ad alta voce.

Himmel-schreyend : Himmelschreyende Sünden/ gridante fin nel cielo : peccati gridanti ò che gridano [vendetta] fin nel cielo.

Ge-schrien ge-schrihen/ Gridato, Esclamato &c.

§ er hat erbärmlich geschrien / egli hà gridatò (gridò) che faceva pietà.

sie hat bitterlich geschryen / ella hà pianto, lagrimato, amaramente, dirottamente, sparse amarissime lagrime.

Schreyer/m. Gridatore, Esclamatore &c.

§ Kantzel-schreyer / gridatore, declamatore in pulpito ; predicatore ch'è vox prætereaque nihil, it. uno che non fà che gridare contro le offese fattegli ò contro i vitii di cui egli stesso è contaminato.

er ist nur ein Schreyer/ egli non è ch'un gridatore.

ein greulicher Schreyer/ un terribile gridatore.

ein lauter/starcker Schreyer/uno stentore.

Lumpen-2c.-schreyer/grida-stracci&c. stracciaruolo.

Marck-schreyer/ ciarlatano, cantimbanco.

Nacht-schreyer/ gridatore di notte, cioè guardiano di piazze e che grida le hore.

Thurn-schreyer/gridatore cioè guardiano di campanile ò torrione di città.

Schreyerisch/schreyhaft/ Adj. Gridoloso, Dato a gridare, it. Piangoloso.

§ schreyerischer Prediger/ predicator gridoloso che ama à gridare, à declamare, à esclamare forte.

schreyerische/schreyhafte Kinder/ fanciulli, bambini piangolosi, che non fanno, che gridare e piagnere.

schreyerisch/verschreytes Gesicht/verschreyte Augen/ haver il viso tutto gonfio e molle dal piangere ; occhi molli dal pianto.

Marckt-schreyerisch / ciarlatanesco, ciurmaresco, cantimbanchesco ; alla ciarlatana &c.

Schrey/m. Grido, it. Strido, Strillo unico.

§ einen Schrey aufthun/thun/ fare un strido, grido. V. Schreyen.

ein lauter / heller Schrey/ un grido sonoro, alto, ad alta voce.

ein Mord-schrey / un grido (strillo) alto e horribile ò horrendo di chi vien affassinato, e trucidato all'improviso.

Noht-schrey/ grido ch'uno fà essendovi necessitato.

ein Wächter-schrey/grido di guardiano notturno.

Ge-schrey / (Schreyen /) n. Grido, Gridi, Grida plur. Esclamatione, Clamore, Romore, Strepito.

§ viel Geschrey und wenig Wolle/grido assai mà poca lana [diceva il diavolo tosando un porco.]

es erhub sich (ward) ein Geschrey/ es gieng an ein Geschrey/ si levò, alzò (levossi, alzossi) si fece un gridare, un grido, si levarono, alzarono li gridi, i clamori.

zu Mitternacht ward ein Geschrey/ a meza notte si alzò, fece, levò un grido. Matt. 25.6.

einen greulichen Schrey thun/ *cacciar'il strido simile a colui che se gli trahe un dente in Campo-fiore.

ein Geschrey erwecken/ ein greuliches Geschrey anfangen/machen/anheben/haben/ eccitare un grido, principiare un gridare, alzar la voce e gridare, sclamare, urlare horribile ò horrendo.

was habt ihr für ein Geschrey ? che gridare, che grido, che romore fate voi là ? V. Leben. Getös. Gejag 2c.

eines schlechten Dings wegen ein groß Geschrey machen / far gran grido, romore, strepito, schiamazzo per poca cosa (una bagatella.)

ohne Geschrey/ senza grido, senza strepito.

das Geschrey des Volcks/ i clamori, esclamationi, stridi, lamentationi del popolo. V. Klagen.

GOTT erhört das Geschrey ò das Schreyen der Armen und Elenden/ Dio ascolta il grido de' poveri e lo strido de gli afflitti. Job. 34.28.

Angst-geschrey / grido angoscioso ò pieno d'angoscia.

Blut-geschrey/ grido, clamore che fà al cielo il sangue innocente sparso.

Esels-geschrey/ ragliamento, raglio d'asino.

Eselsgeschrey komt nicht in Himmel/ raglio d'asino non và fin'il cielo [le maledittioni ò imprecationi de' malvaggi non hanno effetto.]

Feld-geschrey/ grido di campagna, it. di battaglia ; schiamazzo militare, barrito, strido horrendo de gli eserciti.

ein Feldgeschrey machen/ far'un grido di battaglia ; sclamare, schiamazzare ad uso di soldati avanti la battaglia.

Feuer-ò Brand-geschrey / grido à fuoco.

Frosch-geschrey/ coassamento, gracidamento delle rane.

Hanen-geschrey / canto, cucurito di galli.

Hohn-geschrey/ fischiata, scorbacciata, scampanata. Gall. charivari. V. Auspfeiffen.

Jäger-ò Hist-geschrey/ grido, schiamazzo di cacciatori. Gall. hueé.

Juch-geschrey/ grido strepitoso e tumultuoso di ubbriaconi.

Katzen-geschrey / miolamento delle gatte. V. Katz.

Kinder-geschrey/ vagghito, piangolamento di bambini.

Klag-geschrey/ grido lamentevole ; lamento, pianto.

Lerm-geschrey/ grido all'arma.

Mord-geschrey/ grido micidiale, cioè grida, strilli, e stridi confusi e horribili dove si ammazza e si viene ammazzato.

Schiff-ò Schiffer-geschrey/ grido de' marinari e matelotti ; celoma.

Vogel-geschrey/ grido, verso, canto di uccelli.

Zanck-geschrey/ grido di contesa.

Zetter-ò Wehe dir-geschrey / grido di guai à te! it. grido da disperato ne' gravissimi tormenti come per es. uno ch'è brucciato &c. vivo, it. d'un anima nell'inferno.

Ge-schrey/ Grido cioè Fama, Voce, Diceria del popolo. *V.* Rede. Sage. Gerücht.

§ es gehet das gemeine Geschrey/daß 2c. corre voce, corre, và il grido che &c.

einen ins Geschrey bringen/ metter' uno nelle bocche del popolo cioè infamarlo di riputatione. V. Maul.

einen mit der Warheit ins Geschrey bringen/ metter' uno nelle bocche del mondo colla verità ; dir del male di esso, mà con fondamento.

ins Geschrey kommen / seyn/ venire, essere nel grido, cioè nelle bocche nel popolo ; cioè à discapito dell' honor suo.

es ist das gemeine Gschrey/ c'è il grido, la fama &c. commune.

er ist im Geschrey/daß er 2c. egli è in grido, in fama, in concetto, in romore &c. si dice di lui che sia &c. egli passa, è tenuto per &c.

ein Geschrey/ groß Geschrey von etwas machen/ far gran grido, romore, strepito di qualche cosa.

kein Geschrey von etwas machen : machet kein weiter Geschrey darvon/ non far romor'alcuno di qualche cosa, cioè tenerlo segreto : non ne fate romore, cioè motto ; non ne

ne dite parola, che questo resti frà voi.

viel Geschreyes von sich machen/ far gran grido di se, cioè vantarsi, millantarsi. V. Rühmen. Pralen.

in einem bösen Geschrey seyn/ esser in cattivo grido cioè concetto, fama, opinione. V. Namen.

Gassen-geschrey / Stadt-geschrey / Marckt-geschrey / grido, romori delle piazze, di mercato &c.

Krieg-und Kriegs-geschrey/ guerre e rumori guerrieri (di guerra.)

Sein Geschrey erschall im gantzen Lande/ il di lui grido, fama andò per tutto quel paese. Luc. 4.37.

Verba Compos.

Ab-schreyen / Sodisfare gridando, it. Consumarsi &c piangendo.

§ seine Schulden in einem Thurn abschreyen müssen/ dover sodisfare, penare per i suoi debiti gridando limosina à traverso delle ferriate d' una prigione.

das Kind schreyet sich gantz ab/ questo bambino si ammazza à piangere e gridare.

An-schreyen / Gridare contro ò verso, Acclamare, Chiamare, it. Implorare con un grido ò a grida, it. Allagrimare.

§ einen auf der Gassen anschreyen/ gridare ad uno in piazza.

die Schildwache schreyet die vorübergehenden an/ la sentinella grida alli passanti, ò acclama quei che passano.

einen um Hülfe / um Gnade &c. anschreyen/ gridare, chiamare, implorare aiuto, soccorso, mercè, gratia, pietà &c.

die Gerechtigkeit um Hülfe anschreyen/ richiamarsi alla (implorare la) giustitia.

ein Weib schrie den König an / una donna gridò al Rè, implorò l' aiuto suo. 2. Reg. 3.26.

die Bettler schreyen uns an/ i pitocchi, furfanti, guidoni ci gridano contro ò dietro. V. Nachschreyen.

GOTT um Hülffe anschreyen/ implorare, interpellare Iddio per soccorso.

einen um Quartir/ um Gnade &c. anschreyen/ gridar' ad uno quartiere, gratia, perdono.

die hungerigen Kinder schrien die hungerigen Eltern um Brod an / i fanciulli affamati allagrimavano per pane i padri affamati.

An-ge-schrien/ Acclamato, it. Allagrimato.

Auf-schreyen/ Gridare alto ò ad alta, Stillare, Stridere, Esclamare, Sclamare.

§ starck und laut/ grausam aufschreyen/ idem, gettare, cacciare, alzare, mandar fuori gridi, stridi, clamori alti, forti e horrendi.

für Schmertzen / für Schrecken aufschreyen/ gridare, strillare di (per) dolore, di spavento &c.

urplötzlich aufschreyen/ cacciar' un grido subitaneo &c.

Auf-ge-schrien/ Gridato, Esclamato &c.

Aus-schreyen / Gridare [fuora] Sgridare, cioè Proclamare, Bandire, Publicare.

§ etwas offentlich ausschreyen/ sgridare, bandire, proclamare, promulgare, publicare, divolgare &c. qualche cosa, farne la proclama, il bando, la publicatione &c.

ein Ding überall ausschreyen / gridare, bandire, sbuccinare &c. una cosa da per tutto.

eine Zeitung/ ein Mährlein ausschreyen/ sgridare, bandire una novella.

einen Wein &c. ausschreyen/ proclamare, bandire, preconizzare un vino &c.

Eyer/ Milch/ Salat/ Obst/ Kästen &c. ausschreyen/ gridar [da vendere] uova, latte, insalata, frutti, castagne &c.

die Leute ausschreyen / sgridare le persone, cioè gridare, sbuccinare i misfatti ò diffetti loro. V. Ausrichten.

einen als einen Dieb &c. ausschreyen/ sgridare, infamare &c. uno da ladro &c.

einen als verdamt ausschreyen auf der Kantzel/ metter' uno per perdannato sul pulpito.

Aus-schreyen (sich) Consumarsi &c. gridando, piangendo &c.

§ sich fast die Augen ausschreyen / perder quasi gli occhi ò la vista à forza di piangere.

ach laß mich doch recht ausschreyen! lasciate, ch'io mi satii di lagrime e di pianto, lasciatemi piangere à mia voglia, à mio diletto, à mio modo. Gall. tout mon soû.

die jungen Hanen schreyen (krähen) sich sehr aus/ questi galletti si consumano, snervano, smagriscono à forza di cantare.

Aus-ge-schrien/ Sgridato, it. Bandito, Proclamato, Publicato, Divolgato, Sbuccinato &c.

§ man hat offentlich ausgeschrien/ daß &c. egli fù proclamato &c. che &c.

er ist öffentlich als König &c. ausgeschrien worden/ egli fù proclamato ò acclamato Rè &c.

ein Befehl/ so offentlich ausgeschrien worden/ un bando publico.

überall ausgeschrien werden/ esser divolgato, bandito, sbuccinato, it. infamato, vituperato &c. da per tutto.

sie hat sich fast die Augen ausgeschrien/ ella hà quasi perduto la vista à forza di piangere.

Aus-schreyer/ m. Banditore, Proclamatore, Precone &c.

§ von den Lügen werde ich ein Ausschreyer seyn/ delle bugie io sarò un banditore e trombetta. Ter. Eunuc.

Aus-schreyung/ f. Bandimento (Bando) Proclamatione (Proclama) Publicatione &c.

Be-schreyen/ Infamare, Diffamare, Vituperare, Deturpare, Maledire, Detrarre, it. Deplorare. *V.* Verläumden.

§ einen mit heissen/ bitteren Zähren beschreyen/ piangere, deplorare uno à caldc, amare lagrime. V. Betrauren. Beweinen.

einen überall beschreyen/ eines feinen guten Namen beschreyen/ infamare uno da per tutto.

Be-schreyen / Stregare, Incantare, Ammaliare, Affatare, Affatucchérare. *V.* Bezaubern &c. Verschreyen &c.

§ einen beschreyen/ idem.

Be-schrien/ be-schreyet / Infamato &c.

§ überall beschrien seyn/ esser infamato &c. da per tutto.

beschreyte Augen haben / haver gli occhi tutti gonfi e molli da piangere (lacrimare.)

das Pferd &c. ist beschrien/ questo cavallo è incantato &c.

Be-schreyung/ f. Infamatione &c.

Drein-schreyen/ Sconcertare, Turbare, Interrompere, Fallo-bordonare qualche harmonia, concerto ò altra cosa con gridi importuni e sconci.

Er-schreyen/ Acquistare, Guadagnare, Procacciare &c. gridando &c. it. Far venire ò comparire à forza di gridare ò chiamarlo &c.

§ das Almosen erschreyen/ procacciar limosina gridando dinanzi gli usci delle case.

die kleinen Kinder müssen ihre Nohtdurft nur erschreyen/ i bambini, per non poter parlare devono procacciarsi le loro bisogni gridando e piangendo.

die Nachtwächter müssen ihr Brod erschreyen/ i guardiani di notte devono guadagnarsi il vivere co i loro gridi che hanno da fare.

ein Schuldner/ der die Zahlung im

Schuldthurn erschreyen muß/ un debitore, che deve procacciare e raccogliere il pagamento, con gridare limosina nella prigione da debiti.

ich kan ihn nicht erschreyen/ per alto gridare ch'io faccia egli non comparisce, spunta da nissun canto.

Herab-ò herunter-schreyen/ Sgridare (Bandire) Publicare del pulpito ò da alto luogo simile.

§ etwas von der Kantzel/ vom Rahthause herunterschreyen / publicare, bandire, proclamare &c. qualche cosa dal pulpito, dalla finestre di palazzo &c.

Heraus-schreyen/ Gridare fuora, it. Esclamare &c.

§ aus vollem Halse/ mit heller Stimme herausschreyen/ gridare, vociferare ad alta voce, à corr' huomo, à gorga spalancata, alla strangolata. V. Schreyen &c.

Herüber ò hinüber-schreyen/ Gridare verso là.

Herum-schreyen &c. V. Umschreyen &c.

Hinab-ò hinunter-schreyen/ Gridare &c. in giù ò à basso.

Hinauf-schreyen/ Gridare &c. in sù ò in alto.

Hinaus-schreyen/ Gridare &c. fuora, da dentro.

Hinein-schreyen/ Gridare &c. dentro, da fuora.

§ wie man in Wald hineinschreyet/ so schreyet (hallet) es wieder heraus/ come si grida contro il bosco, tale è il suono che ne esce fuori; qual complimento, tal risposta.

Nach-schreyen/ Gridare &c. dietro.

§ laß sie doch von dir/ dann sie schreyet uns nach/ deh licentiala, perch'ella ci grida dietro. Matt. 15 23.

einem schimpflich nachschreyen/ gridare dietro ad uno vituperosamente, corbacciare, scorbacciare, it. cifolare, ciuffolare, sfischiare uno; fargli le ciuffolate, fischiate ò sfischiate; it. toccargli le tabasse dietro. Gall. faire la huée ou le charivari.

es schrien ihm die Buben auf der Gassen nach/ i ragazzi per le piazze gli fanno le fischiate &c. le mocche dietro.

Nach-geschrien / Gridato &c. dietro.

§ es ward ihm spöttlich nachgeschrien/ gli furono fatte le scorbacciate, le fischiate &c. dietro.

Nach-geschrey / Nach-schreyung / f. Fischiate, Sfischiate, Scorbacciate &c.

Uber-schreyen/ Superare, Avanzare, Vincere, it. met. Garbugliare, Confondere, Sgomentare gridando ò con i gridi (le grida.)

§ er überschreyet sie alle/ er überschreyet den stärcksten Schreyer / egli gli sorgrida tutti, egli avanza gridando il più forte ò gagliardo gridatore.

wer heut zu Tage seinen Gegner im Disputiren nicht überwinden kan/ der suchet ihn zu überschreyen/ chi hoggidì non può convincere il suo avversario disputando, procura d'ingarbugliarlo &c. gridando.

Ver-schreyen / Far fallo gridando, it. Sgridare, it. Prohibire, Screditare, Svalutare per bando &c. it. Vituperare, Infamare, Diffamare, Denigrare.

§ sich verschreyen/ fallare nel grido ò nel bandire qualche cosa.

eine Müntz &c. verschreyen/ sgridare, discreditare, screditare, svalutare, it. prohibire, divietare una moneta. V. Verbieten.

einen überall verschreyen/ sgridare, vituperare, infamare uno per tutto, scemargli la riputatione, macchiarli la fama, il nome, il grido. V. Beschreyen. Verläumden. Schwartz-machen.

Ver-schreyen/ Fascinare, Incantare, Stregare, Ammaliare, Maleficiare, Fatucchierare, Affaturare di parole &c. V. Bezaubern &c. Verheren.

§ ein Kind/ einen Menschen verschreyen/ fascinare, affascinare, ammaliare &c. un bambino, una persona &c.

Ver-schrien/ ver-schreyet/ Fallato il grido, Vituperato, Fascinato &c.

§ der Wächter hat sich verschrien: an statt neun Uhr hat er zehen ausgeschrien/ il guardiano [di notte] hà fallato il grido: in vece di bandire (annonciare) nove hore, hà gridato dieci.

er ist überall verschrien/ egli è diffamato, screditato, vituperato &c. da per tutto.

verschriene Müntz/ moneta svalutata, discreditata, prohibita.

man hat das Kind &c. verschrien/ questo bambino è stato affascinato, ammaliato &c.

Um-schreyen/ herum-schreyen/ it. vorüber-schreyen [bey den Häusern] Gridare, Sgridare attorno per la città per vendere.

§ allerley Eß- und andere Wahren in der Stadt herumschreyen/ gridare &c. ogni sorte di robbe mangiabili ed altre attorno per la città.

wann eine Bäurin Milch &c. vorüber ò vorbeyschreyet/ so ruf sie an/ se per avventura qualche contadina grida del latte per questa contrada, chiamala.

Wider-schreyen/ Gridare, it. Piangere di nuovo ò da capo.

Zer-schreyen (sich/) Faticarsi, Distruggersi, Rovinarsi, Stancarsi, Sbudellarsi, Spolmonarsi, Sfegatarsi a forza di gridare laboriosamente e con stento à gridare, it. à piangere &c. it. à contendere &c.

§ sich zerschreyen auf der Kantzel/ arrocarsi, disfarsi &c. gridando, declamando e sclamando sul pulpito (in pergamo.)

sie zerschrien sich miteinander / essi si sgridavano &c. l' uno l' altro alla peggio. V. Zerzancken.

es muß einer sich zerschreyen mit den Leuten/ bisogna roinarsi &c. à gridare con costoro.

sie zerschrie sich alle Tage um ihren verstorbenen Mann/ ella si consumava, struggeva, disfaceva ogni giorno in pianti lagrime e lamenti per il defunto suo marito.

Zu-schreyen/ Acclamare, Gridar' ad uno.

§ einem von weiten zuschreyen/ gridar' ad uno, acclamarlo da lontano. V. Zuruffen.

einem neu-erwehlten Lands-Fürsten das Vivat! zuschreyen/ acclamare il viva! ad un Prencipe nuovamente eletto; fargli, dargli le acclamationi fauste, li festivi (festevoli, festanti) applaudimenti.

den Gästen zuschreyen / daß sie sich sollen lustig und frölich erzeigen / gridare alli convitati, cioè animarli con parole cortesi ed obliganti che stiano allegramente e di far buona ciera. V. Zusprechen.

einem/ der gehenckt wird/ auf der Leiter den letzten Trost zuschreyen/ acclamare, gridare l' ultimo conforto a chi stà sulla scala col capestro al collo, prima che ne sia gettato.

den Soldaten bey der Schlacht einen Mut zuschreyen / acclamare i soldati à star saldi; a difendersi bravamente, a far da bravi, animargli, accorargli, incoraggiarli à dar addosso, ad incaricare, ad incalzare &c. il nemico.

Zu-geschrien / Acclamato &c.

Zurück-schreyen / Gridare indietro &c.

Schrick.

Schricken [Verb. fint. dal suono] Criccare, Cricchiare, Scricchiare, Fare cricch ò crich; Rompersi, Schiantarsi, Crepare a guisa di vetro, di ghiaccio. *V.* Springen.

§ das Glaß wird im Feuer schricken/ questo bicchier di vetro creparà &c. nel fuoco.
das Eis schrickete/ il ghiaccio faceva cricch. Dant.

Ge-schrickt/ Criccato, Cricchiato, Crepato &c.

§ das Glas ist geschrickt/ quel vetro è criccato &c.

Schrick/m. Cricco, Cricchio, Crepaccio. Crepatura [di vetro &c.]

§ das Glas/ die Scheibe &c. hat einen Schrick/ quel bicchier, quell'occhio di vetro hà un cricchio &c.

Schrift &c. *V.* Schreiben &c.
Schritt &c. *V.* Schreiteg &c.

Schroff.

Schroff/ Adj. [mà il primit. non è che di uso poetico] Scabbro, Scabbroso, Ruvido, Rozzo, Aspro. Lat. Scaber. *V.* Rauh. Schrofficht.

§ schroffe Felsen/ dirupi scabbri, aspri, rocche dirupate, scogli ruvidi.
schroffe Wege/ camini scabbri, cespugliosi, rozzi, sassosi.
ein schroffer Sinn / senso scabbro, rozzo, cioè crudo, barbaro. Ved. Grob &c.

Schroffen/ Subst. plur. Rupi, Dirupi, Balzi, Pendici, Greppi, Brichi, Rocche, Sassi. *V.* Felsen, Klippen &c.

§ über Schroffen und Felsen/ per rocche e balzi (dirupi.)
schreckliche/ überschiessende Schroffen / pendici &c. horride e dirupate.

Schrofficht/schroffächtig/ Adj. Dirupato, Diroccato, Strabocchevole, Straripevole.

§ schroffichte Klippen/ scogli, balzi &c. dirupati ò strabocchevoli.
schroffichtes Gebürge / montagna dirupata alpestre; alpi ruvidi, scabbri &c.
schroffich werden/ inscabbrire, inruvidire, arruvidire, diruparsi &c.

Schrolle &c. *V.* Scholle &c.
Schrot &c. *V.* Schroten &c.

Schrot.

Schroten/ schroden/ schraden/ Macinare grosso ò all' ingrosso, Maccare, Ammaccare. *V.* Rollen. Quetschen.

§ Gersten/ Erbsen/ Korn / Weitzen &c. schroten/abschroten/ maccare, ammaccare orzo, piselli, grano, formento &c.

Schroten/ Tarpare, Recidere colle forbici, scarpello &c. Scarpellare &c. Aggiustare tarpando e recidendo il soverchio.

§ Müntz ò Müntzstücke schroten/beschroten/abschroten/ aggiustare la moneta ò li quadretti di essa nella zecca.
Oblaten schroten/ausschroten/ scavare hostie con un ferro ò coltello circolare.
Bäume schroten/ cimare, accimare, decimare, mozzare gli alberi.
Bretter &c. schroten / tarpare tavole &c.
einem Vogel die Federn schroten/ tarpare le ali ad un uccello.

Ge-schrotet &c. Maccato, Macinato in grosso.

§ geschrotete Gerste &c. orzo &c. maccato.
geschrotete Bohnen / macco.
geschrotene Müntz / moneta tarpata ò aggiustata nella zecca.

Un-ge-schrotet/ Non maccato ne tarpato &c.

Schrot- ò Schrat-beil / Manaia, Scure per tarpare &c.

Schrot-beutel/m. Buratto da maccare grani &c.

Schrot-eisen/n. Scarpello da tarpare &c.

Schrot-hammer/m. Martello di tarpare.

Schrot-hobel/m. Runcina.

Schrot-müle/f. Mulino da maccare grani &c.

Schrot-säge/f. Sega da tarpare.

Schrot-schär/f. Forbici da tarpare, accimare, recidere, ed aggiustare.

Schrot-stock/ m. Zocco, Ceppo da tarparvi sopra.

Schrot-zeug/m. Stromenti ò Ordegni che si servono per tarpare, recidere, mozzare ò aggiustare.

Schroter/m. Tarpatore, Aggiustatore &c.

§ Müntz-schroter/ aggiustatore di quadretti nella zecca.

Schrotung/ f. Maccamento, it. Tarpamento &c.

Schrot/ m. n. it. f. Macco, Grano macinato alla grossa, it. Tarpatura, Ritagli, Pezzetti, Scheggie che cascano &c. da qualche cosa tarpata, aggiustata it. Pezzetti, grani ò ritagliucci di piombo ò altro metallo &c.

§ Gersten-&c.-schrot/ orzo &c. maccato &c.
Vieh-/ Kühe-/ Schwein- &c.-schrot/ macco, farraina per il bestiame, vacche, porci &c.
Oblaten-schrot/ ritagli dell'hostie.
Stein-schrot / scheggie di pietre, ciotti, ciottoli.
mit einem Schrot / Schroten [eines Steins] werffen/ ciottare, acciottare, lanciargli, auventargli un ciotto alla testa.
Büchsen-schrot/ Hasen-schrot/ Hagel-schrot/ it. Schrot/ magliuole, pallottole, pallette, migliaruole, it. graniccio di piombo da tirare. V. Hagel, Dunst.
eine Büchse mit Schrot laden / caricare lo schioppo da graniccia ò di pallottole &c.
mit Schrot schiessen/ tirare di migliaruole.
Schrot giessen/ fondere, gettare magliuole.

Schrot-büchse/f. Schioppo da pallottole.

Schrot-sack/m. Sacco ò Sacchetto di pelle [con un cannello] da pallottole, it. Scroto, Borsa da' coglioni che si chiama anco, massime negli stalloni Geschröte.

Schrot-model/m. Modello da gettar pallottole.

Schrot/ [term. di zecca] Peso giusto della moneta. *V.* Korn.

§ Müntz von gutem Schrot und Korn/ moneta giusta di peso e di buona lega.

Schroten/ e schröten / Calare giù, it. Incavare, Incantinare, Incanouare. *V.* Einschroten.

§ ein Faß Wein in Keller schroten/ incantinare, calare una botte di vino in cantina.
ein Faß Wein aus dem Keller schroten/ scantinare, cavare una botte di vino. V. Aufschroten.

Schröt-baum/m. Albero, Barra da incantinare ò scantinare.

Schrot-leitern/ Scale da incantinare, it. da scantinare. Gall. poulain.

Schrof-

Schrot-rad/Ruota da incantinare, it. da scatinare.

Schrot-seil/n. Corda grossa da calare nella, da cavare della cantina.

Schröter/ m. Incantinatore &c. Facchino da incavare e scavare.

Schröter-lohn/ m. Incantinatico ò Scantinatico; Mercede per l' incavatore &c.

Verb. Compos.

Ab-schroten/ ein-schroten/ Calare, Incantinare, Incanouare.

§ einStück Wein in Keller ab-oder einab-schroten/ incanouare &c. una botte di vino, calarlo in cantina.

Auf-schroten/ aus-schroten/ it. schroten/ Scavare, Scantinare, Scanouare.

§ ein Faß aus dem Keller aufschroten/ scavare &c. una botte di vino dalla cantina &c.

Schröter/m. [forse da schroten/ tagliare a causa delle sue branche taglienti] Scarafaggio cornuto, Cervo volante.

§ Horn-schröter 2c. V. Hirschkäfer 2c.

Schrubben 2c. *V.* Schrapfen 2c.

Schrump.

Schrumpeln / schrumpen / [dal Verb. rümpen/rümpfen/rümpeln / anzi forse meglio dal fiam. rimpelen/ quasi zerrümpeln 2c.] Grinzare, Aggrinzare, Raggrinzare, Rugare, Arrugare, Crespare, Accrespare, Rattrappare &c. *V.* Runtzeln 2c.

§ sich schrumpeln/ grinzarsi, aggrinzarsi, rugarsi, arrugarsi, cresparsi, accresparsi, rattrapparsi, rientrare, ritrarsi, restringersi. Ved. Eingehen 2c. Schnörchen 2c.

die Haut schrumpelt sich/ la pelle s' aggrinza &c.

das Tuch schrumpelt / il drappo rientra &c.

Ge-schrumpelt/ Grinzato, Aggrinzato, Arrugato &c.

Schrumpelung / f. Grinzamento, Aggrinzamento &c.

Schrumpel/f. Schrumpelen/ plur. Grinza, Crespa, Ruga. *V.* Runtzel 2c.

§ voller Schrumpeln/ pieno di grinze; rugoso. V. seq.

Schrumpelicht / Adj. Grinzoso, Cresposo, Rugoso, Aggrinzato, Arrugato &c.

§ schrumpelichte Haut/ pelle grinzosa, attratta, rientrata.

schrumpelichte Stirn/ fronte rugosa, cresposa, crespata, caperata.

schrumpelichte Hände/ mani grinzose, rugose.

schrumpelicht Obst / frutti secchi, grinzi &c.

schrumpelicht werden/ grinzarsi, aggrinzarsi &c. V. Sich schrumpeln.

Verb. Composit.

Aus-schrumpeln/ ausschrumpfen/ Mancare di sugo; di forze e di spiriti aggrinzandosi &c. *V.* Einschrumpfen.

Aus-ge-schrumpelt / Raggrinzato, Consunto, Elangue &c.

Be-schrumpeln / Aggrinzare, Aggrinzarsi. *V.* seq.

Ein-schrumpeln / ver-schrumpeln/ zusammen-schrumpeln/ Scemare, Seccarsi, Consumarsi, Sminuirsi la sostanza, rattrappandosi, aggrinzandosi e corrugandosi &c.

§ das Obst schrumpelt ein/ die Zitronen verschrumpeln/ li frutti si grinzano, si seccano &c. i limoni si seccano &c.

Ein-ge-schrumpelt/ ver-schrumpelt/ zusammen-geschrumpelt/ Rattrappato, Rientrato, Seccato &c. Secco-rugoso, cresputo e consunto.

§ ein eingeschrumpelter Apfel / eine verschrumpelte Birn 2c. mela, pera secca &c. seccatella.

ein eingeschrumpeltes/verschrumpeltes / verschrumpftes Männlein/ Weiblein/ un vecchietto, secco, contratto, rugoso &c. una vecchietta secca, contratta e grinza &c.

Ein-schrumpfelung / Ver-schrumpelung/ (Ver-schrumpfung/) Zusammen-schrumpelung 2c. f. Rattrappamento, Aggrinzamento, Contrattione.

§ Zusammenschrumpfung der Nerven 2c. contrattione de' nervi &c.

Schrund.

Schrunden/ schruntzen/ [credo dal fiam. scheuren/ stracciare] Crepare, Crepacciare, Crapolare, Screpolare, Fendersi, Sfendersi qua e là. Lat. Hiscere, Hiascere. *V.* Aufschrunden.

§ sich schrunden/ idem.

die Erde/ das Erdreich schrundet für Hitze/ la terra, il terreno crepa, crepaccia &c. di caldo.

die Wand schrundet sich / la parete crepola, si screpola.

die Haut schrundet / die Hände schrunden von harten Arbeiten/ vom Waschen/ Spülen/ Fegen/ la pelle crepaccia, si screpola, le mani screpacciano dalla fatica, it. dal lavare e fregare.

Ge-schrundet/ ge-schruntzet/ Crepato, Crepolato, Screpolato, Crepacciato, Fesso, Sfesso &c.

§ geschrundene Haut 2c. pelle &c. crepata, screpacciata &c.

geschrundene Füsse/ Hände/ Lippen von Kälte/ Wind/ piedi, mani, labbra screpolate &c. dal freddo, dal vento.

geschrundete Brüste / geschrundete Wärtzlein/ capezzoli di mammelle crepacciati, sfessi. V. Schrundicht. Aufgeschrundet.

Schrundung/ f. Crepamento, Crepolamento, Fendimento &c.

Schrunde (Schruntze/ Schruntzel) Schrunden/ (Schruntzen/ Schruntzeln) plur. Crepatura, Crepola, Crepaccia, Fenditura, Fessura. *V.* Ritze.

§ Schrunden haben in Händen 2c. haver crepature nelle mani &c. haver le mani crepacciate &c.

Schrunden an den Brust-wartzen / sfenditure &c de' capezzoli.

Schrunden an Füssen von Kälte/ buganze, pedignoni, speronaglia &c. V. Aufgeschrunden.

Schrunden der Erde/ crepaccia, fessura del terreno. Lat. hiatus.

Schrunden in der Wand/ an der Maur/ crepaccie nella parete, nel muro.

voller Schrunden/ pieno di crepaccie. V. seq.

Schrundicht/ schruntzicht/ schruntzelicht/ Adj. Crepaccioso, Crepaticcio, Crepolato, Screpolato &c. Sfenduto, Sfesso. *V.* Geschrundet.

§ schrundichte Hände/ Füsse 2c. mani, piedi crepacciosi &c.

eine schrundichte Brust/ schrundichte Wartzen/ mammelle crepacciate, capezzoli screpolati.

schrundichte (schruntzelichte) Lippen/ (ein schrundichtes Maul) labbra scepolate &c. (bocca screpacciata &c.)

Verb. Composit.

Auf-schrunden / auf-schruntzen / von-einander-schrunden / [dall' istesso ch'il suo Semplice schrunden] Crepare, Crepacciare &c. Aprirsi à crepaccie ò fessure.

§ die

§ die Hände schrunden mir auf / le mani mi crepano.

Auf-ge-schrunden / Crepato &c.

§ aufgeschrundene Füsse haben vor Kälte/ haver buganze, la speronaglia contr. spernaglia, pedignoni, perniconi ò pernigoni.

Ein-schrunden / ein-schruntzen/ verschrunden / zer-schrunden / verschruntzen/ Consumarsi, Scemarsi, Seccarsi, Svanire a forza di crepacce ò screpolarsi.

Ein-ge-schrundet ꝛc. Consumato, Consunto à forza di molte crepaccie.

Ver-schrundung ꝛc. f. Consuntione, Seccaggine per le crepaccie.

Schu ꝛc. V. Schuh ꝛc.

Schub/Schuben/ Schubsack ꝛc. V. Schieben ꝛc.

Schub.

Schubben / [Verb. corrott. da schaben ꝛc.] Fregare, Grattare. Lat. Fricare. V. Reiben ꝛc. Kratzen. Schaben.

§ sich schubben; die Säue schubben sich an die Wände/ fregarsi: li porci si fregano alle mura.

Schubber/Schubbert/contr. Schust m. [voc. ingiur.] Fregatore, cioè Scabbioso, Tignoso, met. Fursante, Guidone, Birbante, Barro, Milerone, Stracciato. V. Lumpenhund ꝛc.

Not. Li Verbi Composti cerchi- e applicali dal Verbo reiben ꝛc. kratzen / scharren.

Schüchten ꝛc. V. Schaffen.

Schücht.

Schüchteren/ schüchter/ Adj. [da scheuen / schifare] Schivo Schifo, it. Timido, Pauroso, Codardo, Sfiducciato. V. Scheu.

§ ein schüchternes Pferd/ cavallo pauroso, ombroso ò ombraggioso.

etwas schüchtern/ schifetto, schifosetto &c.

gantz schüchtern werden: sie ist gantz schüchtern worden/ inschivire &c. intimidirsi, impavrirsi, incodadirsi; ella s'è tutta inschivita, intimidita &c.

einen schüchtern machen/ spaventare, spaventacchiare, impauvire, intimidire, incodardire &c. uno. V. Schrecken ꝛc.

Schuder ꝛc. V. Schauren. Schauder ꝛc.

Schuh.

Schuh/ Schuch/ Schuhe/ plur. [lo faccio Radice se ben viene dall'antico Schole/ hoggi Sole ò Sohle/ e perciò i francesi lo chiamano soulier] Scarpa. Lat. Calceus.

§ einem ein par Schuhe anmessen/ pigliare la misura per un paio di scarpe ad uno.

es gehört mehr zum Tantz / dann ein par Schuh/ ci vuol'altro per ballare ch'un paio di scarpe.

man soll keine alte Schuh verwerffen/ ehe man neue hat/ non si hà da gettar via le scarpe vecchie, prima di haverne delle nuove.

ein par Schuh schneiden/ machen/ sohlen ꝛc. tagliare, trinciare, fare, insolare &c. un paio di scarpe.

Schuhe flicken/ pletzen ꝛc. rappezzare, ciabbattare, racciabbatare, rattacconare, rintacconare, rinsuolare &c. scarpe; scarpinellare.

wer machet euch eure Schuh? chi vi calza, chi è vostro calzolaio?

er machet gute Schuhe/ egli è buon lesto calzolaio, egli calza bene.

diese Schuh seynd noch gut / queste scarpe ponno servire ancora.

die Schuh seynd mir gar gerecht/ nicht gerecht/ queste scarpe mi sono (vanno) giuste, non mi vanno giuste.

ein jeder weiß / wo ihm der Schuh druckt/ keiner weiß/ wo ihn der Schuh drucket/ als der ihn am Fuß hat/ ogni uno sà dove la scarpa lo preme, stringe, nissuno sà dove preme la scarpa se non chi l'hà in piè.

du weist nicht / wo mich der Schuh drücket/ tu non sai dove la scarpa mi preme &c. dovemi stringono i cintolini.

er soll Schuh zu seinen Füssen finden/ troverà scarpe da'suoi piedi (culo da suo naso. V. Mann.

seinen Fuß in eines andern seinen Schuh haben (ihn an seinem Glück hindern) tener' il piè nella scarpa di uno.

die Schuh butzen/die Schuh schmieren/ wächsen ꝛc. forbire, nettare, ugnere, incerare &c. le scarpe.

einem die Schuh butzen/ forbire le scarpe ad uno, cioè essergli come schiavo, fargli i più vili servigi.

Schuh und Strümpfe/ calze e scarpe; calzari.

ich könte um den Lohn die Schuh und Strümpfe nicht kauffen (zahlen/) per tal (salario) non mi potrei comprar' i calzari ò i calzamenti.

einem Schuh und Strümpfe ausziehen/ scalzar' uno, trargli, cavargli le scarpe.

zeuch dein Schuh aus von deinen Füssen/ tratti le scarpe da' piedi. Exod. 3. 5.

die Schuh und Strümpfe anlegen/ anziehen/ mettere le calze e le scarpe; calzarsi.

Schuh und Strümpfe anhaben / an Füssen haben/ Schuh tragen/ haver, portar scarpe in piedi; esser calzato.

er (sie) hat nicht einen guten Schuch an Füssen/ egli (ella) non hà nè anche una buona scarpa in piè, cioè è povera mendica.

ein Minne-bruder / so Schuh trägt/ [frate di S. Francesco] scarpante.

in Schuhen gehen / caminare nelle scarpe cioè con scarpe in piedi.

ohne Schuh gehen/ caminare senza scarpe cioè scalzato ò scalzo.

die Schuh ersparen/ risparmiare le scarpe.

viel Schuh verreissen/ abreissen/ ablauffen/ logorare, sdrucire, consumare molte scarpe.

es ist besser/ man verreisse viel Schuh als viel Bett-tücher/ è meglio sdrucire molte scarpe, che molti lenzuoli.

die Schuh über etwas zerreissen/ logorare le scarpe trà qualche negotio; auvolgervisi, corrervi assai.

das hab ich lang an Schuhen verrissen/ fà un pezzo, che hò logorato questo alle scarpe cioè ne sono pratico.

die Schuhe abtretten/ stalonare, scalcagnare le scarpe.

die Schuh umtretten / storcere le scarpe.

die Schuh austretten / slargacciare, scalcare le scarpe portando.

einem die Schuh austretten/ scalcare le scarpe ad uno cioè scavalcarlo, metterlo in disgratia.

einem in die Schuhe bruntzen/ pisciare nelle scarpe ad uno, (sottentrare in servitio mentre l'official vecchio stà ancora in casa.

ausgeschnittene/ausgehauene Schuh/ scarpe frappate ò con frappe.

geflickte Schuh/ (Flickschuhe) scarpe rappezzate, rintacconate.

alte/abgetragene Schuh/ scarpe vecchie, dissuolate, logore; ciavatte ò ciabatte.

abgetrettene Schuh/ scarpe stalonate, scalcagnate.

umgetrettene Schuh/ scarpe storte.

ausgetrettene Schuh / scarpe scalcate.

dreckichte Schuhe / scarpe infangate.

ein dreckichter Schuh gewinnet mehr als ein aschigter/ scarpa infangata guadagna più che l'incenerata.

zerrissene

zerrissene Schuh/ scarpe sdrucite, rotte.
ungeschickte/ weite Schuh/ scarpe largaccie, scarpaccie larghe.
grosse Schuh/ scarpone, scarponaccie.
hohe Schuh (mit hohen Absätzen) scarpe alte (à taloni alti.)
enge Schuh/ scarpe strette.
in engen Schuhen gedruckt werden/ *stare nella prigione di San Crespino.
spitzige ò gespitzte Schuh/ scarpe appuntate ò a punta.
stumpfe Schuh/ scarpe smussate, spuntate.
stumpf und gehörnete ꝛc. Schuh/ scarpe, à meza luna, ò lunate.
lederne/ rinds-lederne Schuh/ trockenlederne Schuh/ scarpe di vacchetta.
Juchten-lederne Schuhe/ scarpe di vacchetta rossa di Moscovia.
gestickte Schuh/ scarpe ricamate.
verbrämte Schuh/ scarpe trinate, gallonate, passamentate, listate.
weisse/schwartze/rote/gelbe ꝛc. Schuh/ scarpe bianche, nere, rosse, gialle &c. cioè di pelle bianca, nera &c.
Sammet-schuh/Atlas-ꝛc.-schuh/ scarpette di velluto, di raso &c.
Sammet-lederne Schuh/ scarpe di corame vellutato.
Kordovanische ò spanisch-lederne Schuh/ scarpe di cordouano.
Schuh mit einfacher oder doppelten Sole/ scarpe à suola semplice, à suola doppia.
geschmierte Schuh/ Schmier-schuh ò von geschmiertem Leder/ scarpe unte, it. di corame unto.
gewächste Schuh ò gewächst-lederne Schuh/ scarpe incerate ò incerottate ò di corame incerato.
Schuh mit einer Sole ohne Absätze/ scarpini.
Alamode- (Mode-) schuh/ Mode-Schuh/ Herrn-Schuh/ scarpe alla moda (foggia) scarpe sfoggiate.
er trägt Mode-schuh/ egli si calza alla moda.
Bauren-schuh/ scarpe contadinesche, villane, contadine.
Bauren-schuh tragen/ portare scarpe da villano.
Bischoff-schuh/ scarpe, calzari pontificali.
Braut-schuh/ scarpe, scarpette da sposa.
Bund-schuh/ scarpa contadina aperta di sopra con legami di cuoio, it. scarpa del patto ò contratto all'antica cioè tratta dal piè di chi rinontiava ad dritto di suscitar' il seme ò successione al suo fratello defunto, rifiutando di sposar la di lui vedoua secondo la legge di Moise. Deut. XXV. v. 5. fin'à 11, it. Ruth. 4. 7. 8.

Capuziner-schuh/ Solen-schuh/ sandalia di cappucini.
Eis-ò Schlitt-schuh/ patini da ghiaccio.
Fecht-schuh/ scarpe, scarpini da sala di armi.
Filtz-schuh/ scarpini di feltro.
Helden-schuh/ Römer-schuh/ coturni alla romana.
Holtz-schuh/ scarpe a zoccoli, zoccoli di legno.
halbe Holtzschuh/ zoccolo coperto di cuoio, zoccoli a pianelle.
ein Barfüsser/ so Holtzschuh trägt/ un Francescano zoccolante.
Kinder-schuh/ scarpe, scarpette fanciullesche.
die Kinderschuh ausziehen/ scalzare le scarpe da putti; cominciar'ad esser grave ed adulto.
die Kinderschuh vertretten haben/ haver sdrucito le scarpe, haver mangiato il pan de' putti.
Latsch-/Schlarf-ò Schlief-schuh/ scarpaccie strascinanti.
Lauf-schuh/ scarpe da scorrere, it. da scorrere quà e là ò da fattione.
Laufer-schuh/ scarpette, leggiere senza talone da corritore di prencipe.
Magd-schuh/ scarpe da fante (fantesca.)
Manns-schuh/ scarpe da huomo.
Narren-schuh/ scarpe di (matto, pazzo.)
es muß ein jeder ein par Narrenschuh verreissen/ verreisset er nicht mehr/ ogni uno hà da logorare un paio di scarpe da pazzo, se non ne logora più.
Reise-schuh/ Feld-schuh/ Wander-schuh/ scarpe di viaggio (viaggio) ò di campagna.
Schiffer- ò Schipper-schuh/ scarpe, leggiere da barcaruolo ò marinaro.
Schnallen-schuh/ scarpe à fibbie.
Sommer-schuh/ scarpe d'està ò estive.
Sonntag-schuh/ scarpe belle dal di festa.
Spiel-hauß/ Ballhauß-schuh/ scarpini da giuoco di racchetta.
Staub-schuh/ scarpe di pelle roversia sulle quali non si osserva la polvere.
Stiefel-schuh/ scarpe di stivali.
Tantz-schuh/ scarpini, scarpette da ballo.
Weiber-schuh/ Frauen-schuh/ scarpe da donna.
Winter-schuh/ scarpe d'inverno ò da inverno.
Schuh/ m. Scarpa cioè per somiglianza &c.
§ Schuh an einem Pfal/ scarpa di ferro con punta di cui s'arma un palo.
Schuh an einer Standarte/ Lantze ꝛc. resta di stendardo, di lancia &c.

Hand-schuh/ scarpa di mano, cioè guanto. V. Hand.
Ochsen-ꝛc.-schuh/ scarpe cioè unghie di bue &c. V. Klau.
Schuh (Werck-schuh) Scarpa cioè Piè, Piede geometrico. V. Fuß.
§ drey/vier ꝛc. Schuh lang ꝛc. lungo &c. trè, quattro &c. piedi, trè &c. piedi di lungo &c.
ein halber Schuh/ un mezzo piè.
es fehlet um einen Bauren-schuh ꝛc. V. Schritt ꝛc.
Schuh-ahl/ Schuh-seul/ f. Lesina, Subbia. Lat. Subula.
Schuh-banck ꝛc. V. Schuhmarkt ꝛc.
Schuh-band/ Schuh-bänder/ plur. Nastri, Fettuccie, it. Legaccie, Lacci, Stringhe, Cintolini da scarpe. V. Schuhriem.
Schuh-bürst/ f. Setola, Spelatoia, Gratta-fango, Grattuccia da nettare, sfangare le scarpe.
Schuh-butzer/ Schuh-schmierer/ m. Forbitore di scarpe, met. Sotto-guattaro, Vilissimo famiglio ò servente di casa. V. Schmierer.
Schuh-drat/ m. Spaio da calzolaio it. Carabattola. V. Pechdratt.
Schuh-fleck/ Schuh-lapp/ m. Taccone, Coiattolo da scarpa.
Schuh-flicker/ Schuh-lapper/ Schuh-plätzer/ m. Ciabattino, Savattino, Ciabattiere, Savattiere, Scarpinello [à Roma.]
Schuh-flickerey/ Ciabatteria, Savatteria.
Schuh-laden/ m. Scarparia, Bottega da scarpe.
Schuh-lang/ Schuh-breit ꝛc. Longo, Largo &c. una scarpa cioè un piè.
Schuh-laschen/ Schuh ohren/ Lasche, Orecchie di scarpe.
Schuh-leder/ n. Corame, (Cuoio) da far scarpe, it. Calza-piè di cuoio.
Schuh-leisten/ m. Forma da scarpa.
Schuh-macher/ m. Calzolaio, Calzolaro [in Lomb.] Calegaro. V. Schuster ꝛc.
Schuhmachergesell/ Schuhknecht/ m. Compagno, Lavorante di calzolino.
Schuhmachers-werckstatt/ f. Bottega, Lavoriere da calzolaio. V. Schuster ꝛc.

Schuhmachers-zunft/ f. Maestranza de' calzolari.

Schuh marckt ꝛc. V. Schuh-bäncke ꝛc.

Schuh-maß/ Compasso, it. Misura di scarpa.

Schuh-nadel/ f. Carletto, Ago da calzolaio.

Schuh-nagel/ m. Chiodo da scarpa.

Schuh-pappe/ f. Pasta, Colla da calzolaio.

Schuh-pech/ n. Pece, Pegola da calzolaio.

Schuh-pfinnen ò pinnen/ Cavicchi da scarpe.

Schuh-riemen/ Schuh-nestel/ Coreggie, Stringhe, Cintolini da scarpe.

§ ich bin nit wehrt/ daß ich seine Schuhriemen auflöse/ io non son degno disciogliere le coreggie delle sue scarpe. Luc. 3. 16.

Schuh-schmär/ n. Sugna, Sungia, Sugnaccia da ugnere le scarpe.

Schuh schnalle/ f. Schuh-rincke/ m. Fibbia da scarpe.

Schuh-sole/ f. Suola da scarpa.

Schühlein/ n. Scarpetta, Scarpettine, Calzarino.

§ artige Schühlein/ scarpette galanti, leggiadre e delicate.
Jungfern-schühlein/ scarpette da damigella.
ihre Ehre in die Schühlein werffen/ gettar l'honore nelle scarpette cioè darsi, prostituirsi al puttanesimo.

Schuhen/ [Verb. inusit. ò obsoleto più tosto] Calzare. V. Beschuhen ꝛc.

Ge-schuhet/ Calzato.

Ge-schühe/ n. Calzare, Calzatura, Calzamento.

§ Hinter-geschühe/ quarti di dietro.
Ober- oder Uber-geschühe [ò geschirr] tomaia, tomara. V. Leder.

Schuster/ m. [corr. da schuhen/ quasi Schuher] Calzolaio, Calzolaro. V. Schuhmacher.

§ wer ist euer Schuster? chi vi calza? ein guter Schuster/ un buon calzolaio.
*auf des Schusters Rappen reiten/ montar'il morello del calzolaio cioè caminar'a piedi; battere le suole.
Alamode-Schuster/ calzolaio da foggie.
Hof-Schuster/ calzolaio di corte.
Stadt-Schuster/ calzolaio cittadino.
Weiber-Schuster/ calzolaio da dame.

Schuster-ahl/ Schuster-seul/ f. Lesina, Subbia. V. Schuhahl.

Schuster-arbeit/ f. Lavoro da calzolaio.

Schuster-borste/ f. Setola da calzolaio.

Schuster-drat/ m. Spago da calzolaio.

Schuster-garn/ n. Filo grosso di canape da calzolaio.

Schuster-gasse/ f. Piazza dove stanno le botteghe de' calzolari; Calzolaria, Scarparia.

Schuster-gesell/ m. Compagno calzolaio.

Schuster-herberg/ f. Albergo, Ridotto de' compagni calzolari.

Schuster-jung/ m. Ragazzo calzolaio.

Schuster-kneipe / f. Coltello ò Trincietto da calzolaio.

Schuster-laden/ m. Bottega da calzolaio, Calzolaria, Scarparia.

Schuster-maß/ n. Schuster-rahm/ f. Compasso, Regola da calzolaio.

Schuster-nagel / m. Schusterpfrieme/ f. Bolino (Bulino) da calzolaio.

Schuster-naht/ f. Giuntura, Cucitura da calzolaio.

Schuster-schwärtze/ f. Nero, Tinta, Inchiostro da calzolaio.

Schuster-sessel/ Schusterstul/ Trespolo, Trespiede da calzolaio.

Schuster-tischlein ò Schusterwerck-tischlein / n. Tavolino da calzolaio.

Schuster-werckstatt/ f. Lavoriero, it. Bottega di calzolaio.

Schuster-zeug/ m. Stromenti da calzolaio.

§ der gantze Schusterzeug / Bündel eines Schuhknechts/* il san Crespino.

Schustern / [Verbo finto e mezo burlesco] Calzoleggiare cioè Far il mestier di calzolaio, it. Caminare presto, met. Rappezzare alla grossa &c. V. Flicken. Bosseln ꝛc.

§ es ist ein nützlich Ding/ wann einer selbsten etwas für sich schneidern und schustern kan/ egli è cosa molto avantaggiosa, quando l'huomo sà far'un pò da per se il sartore ed il calzolaio.
etwas schustern/ zusammenschustern/ rappezzare qualche cosa meglio che uno può e sà fare.
* wacker schustern ò fortschustern/ caminar'avanti allegramente a piedi e presto; battere i tacconi ò la calcosa bravamente.

Ge-schustert ꝛc. Rappezzato, Rifatto &c.

§ wer hat das geschustert/ wer hats so fein wieder zusammen geschustert? chi hà rappezzato questo sì bene e pulitamente?

Verb. Composit.

Ab-schuhen ꝛc. V. Ausschuhen ꝛc.

An-schuhen/ [Verb. un poco poet.] Calzare.

§ einen anschuhen/ calzar'uno, mettergli, calzargli le scarpe.
den Bischof anschuhen/ calzar' il vescovo.
einem die Stiefel anschuhen/ calzare gli stivali ad uno.

Aus-schuhen/ ab-schuhen/ ent-schuhen/ [Verb. poet.] Scalzare, Discalzare, Cavare, Tirare le scarpe.

Be-schuhen/ Calzare, it. Fornire i calzari cioè le scarpe, it. le calze.

Be-schuhet/ Calzato, Proveduto di calzari.

Un-be schuhet / Scalzato, Scalzo, Sproveduto, Sfornito di calzari.

§ unbeschuhet einhergehen / caminare scalzo.

Beschuhung/ f. Calzamento, Provedimento di calzari.

Schuk.

Schuk! schukk! [Interj. di chi hà freddo] Freddo! Freddo!

§ o schuk wie kalt! o come fà freddo!

Schul ꝛc. V. Schule ꝛc.

Schuld.

Schuld/ f. Schulden/ plur. [non è Radice, come la fà un Moderno (Spat) stiracchiandolo dal fiamengo schuylen star nascosto, anzi viene da soll/ sollen/ dovere, esser debitore, che anticamente e hoggi nella bassa Sasson. si dice schollen/ quasi Schollt] Debito, Debiti, it. Credito, Crediti.

§ viel Schulden haben/ mit Schulden beladen/ behaftet seyn/ in Schulden stecken bis über die Ohren/ voller Schulden

Schulden seyn / voller Schulden und Ungedulden / haver molti debiti; esser carico, pieno di debiti e di disgratie; esser fitto, star'ingolfato ne'debiti oltre la testa.

wer keinen Credit hat / der hat auch keine Schulden/es seynd nichts als Schulden da / chi non hà credito, non hà debiti, non vici è altro che debiti senza crediti.

nichts als Kinder und Schulden hinterlassen / non lasciar'altro dopo di se ò per heredità che figliuoli e debiti.

Schuld ò Schulden machen / sich in Schuldẽ stecken / vertiefen / Schulden über Schulden machen / far, contrar debiti; approfondarsi, in nabb. ssarsi, ingolfarsi, immergersi ne' debiti; far debiti sopra debiti.

neue Schulden machen / um die alte zu entrichten / Schuldẽ mit Schulden / alte Schulden mit neuen Schulden bezahlen / far debiti nuovi per pagar'i vecchi; spogliare san Petro per vestir san Paolo, scoprir' un'altare per coprir'un altro.

in Schulden gerahten / fallen / capitare, cascare in debiti, indebitarsi.

einem die Schuld erlassen / nachlassen / schencken / rimettere, rilasciare, condonare il debito ad uno.

seine Schulden bezahlen / richtig machen / sich aus den Schulden schütten / die Schuldẽ abführen / pagare, sodisfare, estinguere, compire i suoi debiti, liberarsene, riscotersene, scaricarsene; sdebitarsi.

aus den Schulden komen / der Schulden los werden / sdebitarsi, uscir de' debiti.

ich bin noch in seiner Schuld / io sono, io mi trovo ancor debitore à V.S. (debitor suo.)

Verheissung macht Schuld / promessa fà debito, il promettere ci costituisce debitore.

etwas an Schulden annehmen / accettare, pigliar qualche cosa in pagamento de' i suoi crediti.

Schulden aussen haben / haver crediti, non pagati.

Schulden fordern / Schulden einfordern / mahnen / einmahnen / eintreiben / scotere, riscotere debiti, esigerne, chiederne, domandarne il pagamento.

die Schulden einbringen / far'entrare i debiti cioè il pagamento.

grosse / starcke Schulden / debiti grossi, rilevanti ò di somme grosse.

kleine Schulden / Klitter-Schulden / debiti minuti.

ausstehende Schulden (was man uns schuldig ist /) dibiti attivi cioè crediti.

gemachte Schulden (was wir schuldig seyn /) debiti passivi ò debiti propriamente.

gute / gewisse / gangbare Schulden / debiti sicuri, buoni, liquidi.

böse Schulden / (schlimme) ungewisse / unrichtige / verwirrte Schulden / [Un-schulden] crediti cattivi, incerti, imbrogliati.

alte / hinterstellige Schulden / [Restanten] debiti, crediti vecchi, avanzi [di debiti.]

verlorne / verzweifelte Schulden / crediti perduti, disperati, periti, andati in malhora.

richtige / wolbegründete Schulden / crediti liquidi.

unrichtige Schulden / crediti illiquidi.

eines Schuld [im Schuldbuch] tilgen / durchthun / durchstreichen / depennare, scancellare, radere, cassare, dannare un debito ò una partita di debito sul libro; condannare la ragione di uno.

für eines Schuld stehen / Bürg werden / eine Schuld auf sich nehmen / star del credere, rispondere, cautionare, entrar mallevadore per i debiti di uno. V. Bürg.

sich zur Schuld bekennen / confessare, riconoscere un debito.

eine Schuld läugnen / verläugnen / negare, disdire un debito.

eine Schuld alt werden / anstehen lassen / lasciar'invecchire un debito; strascinare, stirachiarne, prolongarne il pagamento.

die Schuld vergrössern / vermehren / aufschwellen machen / accrescere, aggravare, ingrossare il debito.

ohne Schulden seyn / essere, stare senza debiti.

Schuld / Schulden / plur. (Sünden-schulden /) Debiti cioè Peccati, Colpe, Offese, Misfatti, Trascorsi, Delitti. *V.* **Sünde.**

§ Vatter: vergib uns unsere Schuld (Schulden!) Padre: rimettici (perdonaci) li nostri debiti!

seine Schulden beweinen / piagnere le sue colpe.

ich finde keine Schuld an ihm / io non trovo alcun misfatto in lui. Joh. 18, 38.

die Schuld auf einen bringen / addurre, far venire addosso la colpa ò il peccato sopra alcuno.

die Schuld auf sich haben / haver la colpa ò il peccato addosso.

einem die Schuld verzeihen / vergeben / von der Schuld lossprechen / perdonare, rimettere, condonare ad uno le colpe; assolverlo dalla colpa.

schwere Schulden / gravissime colpe.

—schulden / plur. Debiti e Crediti [in Compos. postpos, da Predicato] per esempio:

§ Amts-schulden / debiti che tiene l' ufficio.

Blut-schulden / debiti cioè colpe sanguinarie, come homicidii, incesti &c.

Brief-schulden / crediti, obligati di cui si tiene scrittura ò obligatione.

Brod- / Fleisch- / Bier- / Wein- &c. schulden / debiti, contratti per del pane, della carne, della birra, del vino &c.

Bürge-schulden / debiti, contratti per cautione ò mallevaria.

Erb-schulden / debiti hereditati ò hereditarii.

Gegen-schulden / contra-debiti cioè crediti per estinguere un debito.

Geld-schulden / debiti in contanti.

Gerichts-schulden / debiti contratti per il processo.

Hauß- / Haußhaltungs-schulden / debiti contratti per le spese domestiche ò familiari.

Herrn-schulden / Losung- / Schatzung- &c. schulden / debiti ò ciò che resta a pagare alla Signoria per censo e contributione.

Hochzeit-schulden / debiti fatte per nozze.

Jugend-schulden / debiti cioè delitti e trascorsi della gioventù.

Kammer-schulden / debiti camerali.

Klitter-schulden / debiti ò crediti minuti.

Kram- ò Kleider-schulden / debiti al mercante di drappi.

Land-schulden / debiti ò crediti che si hà quà e là per il paese.

Leich- ò Begräbnis-schulden / debiti fatti per le esequie ò funerali.

Mit-schulden / condebiti ò concrediti cioè in compagnia con un altro.

Neben-schulden / debiti ò crediti particolari, ò à parte.

Rest-schulden / debiti &c. restanti; avanzi.

Sauf- und Freß-schulden / Spiel- &c. schulden / Wirts- ò Wirtshauß-schulden / debiti contratti sguazzando, facendo disordini, taverneggiando, giuocando (biscazzando) bordelleggiando &c.

Stadt- ò Gemein-schulden / debiti &c. del commune.

Zinß-schulden / debito per l' affitto (fitto) di casa &c. e simili assai.

Schuld / [caret plur.] Colpa, Reato, Fallo, it. Pena, Condannatione.

§ Schuld an etwas haben / die Schuld eines seyn / haver colpa à (esser'in colpa di) qualche cosa. V. Schuldig &c.

an seiner Armut selbst Schuld haben / essere lui stesso in colpa del suo esser povero.

kein Schuld an etwas haben / non haver colpa à qualche cosa.

ich hab kein Schuld daran/ (ich kan nicht dafür/ io non ciò ne hò colpa.
einer/so keine Schuld dran hat/ uno che non ci colpa alcuna. V. Schuldig.
er mag Schuld haben oder nicht/ colpa ò non colpa.
einem die Schuld geben/ beymessen eines Dings/ dar' imputar, addossar attribuire ad uno la colpa di qualche successo &c. incolparlone, accusarlone. V. Beschuldigen.
man gibt ihm die Schuld/ si dà, addosso la colpa à lui.
den schlimmen Zeiten &c. die Schuld geben/ scaricarsi, scusarsi sopra la perversità delle congiunture &c.
wann es nicht wol abgehet / so gebt euch selber die Schuld / se la cosa poi non riesce, datene la colpa à voi stesso, incolpatevene voi medesimo. Gall. prenez vous en à vous-meme.
die Schuld ligt auf ihm / la colpa il reato gli stà addosso.
durch meine &c. Schuld/ per mio &c. fallo, per colpa mia &c.
die Schuld ist mein dein/sein &c. la colpa è mia, tua, sua &c.
das ist meine &c. Schuld nicht / die Schuld ist nicht mein &c. la colpa non è mia &c. non è già mia &c. Gall. ce n'est pas ma faute ou par ma faute que &c.
es ist unserer schweren Sünden Schuld (unsere Sünden machens/ thuns) daß wir so gestäupt werden/ egli è per colpa de' nostri gravi peccati, che siamo così flagellati.
seine Schuld bekennen: ich bekenne meine Schuld / confessare, dire la sua colpa: io dico la mia colpa, (mia colpa.)
die Schuld von sich ablainen/ discolparsi, scolparsi, giustificarsi, purgarsi. Lat. culpam amoliri.
die Schuld ò seine Schuld auf jemand werfen/schieben/legen/addossare, imputare, gettare, buttar la colpa (*versare la broda) addosso ad un altro, *nettarsi il culo colla camiscia d' altrui. Gall. lui jetter le chat aux jambes. V. Entschuldigen &c.
die Schuld tragen/ portare la colpa, esser colpevole.
die Schuld tragen müssen: ich muß die Schuld tragen/ dover portare la colpa, cioè la pena: ne hò da portare la pena io: io ne hò da pagare il fio. Gall. c' est moy qui en dois payer la folle enchere.
in gleicher Schuld seyn/stecken / esser nella medesima condannatione.
du wirst alle Schuld tragen müssen/ questa broda si verserà tutta addosso à te. Lat. in te cudetur hæc faba.
Un-schuld/ Innocenza, Discolpa, Integrità.
§ seine Unschuld an Tag legen/ provare, dimostrare, metter' in chiaro la sua innocenza.
sich seiner Unschuld trösten ò getrösten/ consolarsi della sua innocenza.
der Stand der Unschuld: noch im Stande der Unschuld seyn/lo stato d'innocenza: esser'ancora in istato d'innocenza, met. esser ancor vergine, it. inesperto ed ignorante delle malitie.
Schuld-bezahler/m. Pagatore di debiti.
Schuld-brief/n. Scrittura, Obligatione di qualche debito.
Schuld-buch/n. Libri de' debiti ò del dovere, Libro de' conti.
§ ins Schuldbuch anschreiben/ metter à credito ò à debito, notare sul libro, scriturase di conformità.
die Schuldbücher übersehen / rivedere, esaminare i libri di conti.
Schuld-bürge/ m. Mallevadore, Cautione, Rispondente per debiti.
Schuld-frey / Schuld-los/ Franco di colpa cioè Incolpevole, Innocente.
Schulden-frey / Schulden-los / Franco di debiti, Sdebitato.
Schulden-gericht / n. Giuditio, Ufficio, Tribunale in punto di debiti.
Schulden-last / Schulden-plage / Schulden-qual/Schulden-angst/f. Carica, Flagello, Tormento, Angoscia di chi hà molti debiti.
Schulden-macher / m. Facitore di debiti, cioè Huomo truffatore che sguazza a credito senza disegno di pagare mai.
Schulden-mahner/m. Scuotitore Riscotitore di debiti. V. Schuldforderer &c.
Schulden-presser / Schulden-placker/Schulden-eintreiber/m. Martore, Concotitore, Spremitore crudele de' debiti.
*Schulden-reich/Ricco di debiti, it. di crediti di poca speranza.
Schulden-rest/ m. Avanza, Resto, Rimanente de' debiti (del debito.)
Schulden-zinst/ m. Interesse de' debiti.
Schuld-forderer/ m. Riscuotitore, Scotitore, Richieditore de' debiti.
Schuld-forderung / f. Riscotimento, Riscossa del debito.
Schuld-gebung / f. Incolpamento.
Schuld-gebür / Schuld-pflicht / f. Obligo [dovuto] Debito, Dovere. V. Schuldigkeit.
Schuld-genoß / Schuld-gesell/ m. Compagno della colpa, Complice.
Schuld-gläubiger/m. Creditore. V. Schuldherr.
§ einem zum Schuldglaubiger machen [im Schuldbuch] dar credito ad uno, passar' uno, creditore. Ved. Schuldner.
Schuld-heiß/m. [corr. Schulteis/ Schultes/Schultz] Chi domanda, conosce, inquire circa le colpe e le gastiga, cioè Podestà, Pretore, Giudice. V. Schulteis &c.
§ Dorf-Schuldheiß / giudice di villaggio.
Stadt-Schuldheiß/ pretore, podestà cittadino.
Schuldheissen-ohren haben / haver orecchie da pretore [da mercante] far'il formicone del sorbo.
Schuld-herr/m. Creditore.
§ seine Schuldherrn bezahlen / pagar' i suoi creditori.
Schuld-korn/Schuld-wein &c. Grano, Vino &c. che si dà per pagamento del credito.
Schuld-los &c. V. Schuldfrey &c.
Schuld-mann/- m. Schuldleute/ plur. Debitore.
§ er ist mein Schuldmann / egli è mio debitore.
seine Schuldleute mahnen gehen/andar'a scotere i debiti.
Schuld-mässig / Conforme al dovere, al dovuto.
Schuld-opfer/n. Sagrificio, Offerta per la colpa.
Schuld-register/n. Lista, Catalogo de' debiti (crediti.)
Schuld-sache/Schuldproceß/Causa, Processo de' debiti.
Schuld-thurn/m. Torre, it. Prigione, dove si và per debiti.
Schuld-verschreibung / f. Assignatione d' un credito al suo debitore.
Schuldig/Adj. it. Subst. Colpevole, Obligato, Sottoposto, it. Delinquente.

§ schuldig seyn an etwas / esser colpevole, esser in colpa (haver colpa à) di qualche cosa.

ihr seyd schuldig dran / voi ne sete in colpa.

wie soll die Katz schuldig dran seyn / wann die Köchin nicht acht gibt? che colpa ha la gatta se la cuciniera è matta?

du bist an all diesem Unheil schuldig / tu sei colpevole di tutte queste disgratie. V. Ursach.

einen schuldig erklären / dichiarare uno colpevole.

Unwissenheit ꝛc. da einer selbst dran schuldig ist / ignoranza colpevole, vincibile.

Unwissenheit / da einer nicht dran schuldig ist / ignoranza invincibile.

an eines Tod / Blut / Untergang ꝛc. schuldig seyn / esser reo, obligato, tenuto, it. esser cagione della morte, sangue, perditione &c. di uno.

nicht schuldig seyn an etwas / non esser colpevole, non haver colpa di qualche cosa.

ich bin nicht schuldig dran / io non ci hò colpa.

er mag dran schuldig seyn oder nicht / colpevole o non colpevole; colpa ò non colpa.

schuldig erfunden werden / essere trovato, scoperto colpevole ò in colpa.

ohne daß er schuldig war / senza sua colpa.

sich schuldig wissen / sapersi, sentirsi colpevole, haver cattiva coscienza, *sentirsi la camiscia imbrattata.

einer / der sich schuldig weiß / mal conscio. V. Katz.

sich schuldig geben / erkennen / confessarsi, dirsi colpevole.

mit schuldig seyn an einem Dinge / esser complice di qualche delitto, havervi parte.

er ist viel mit schuldig dran / egli vi hà gran parte.

an seinem Glück oder Unglück selbst schuldig seyn / esser fabbro della sua propria fortuna ò disfortuna.

einer Missethat / Sünde ꝛc. schuldig seyn / esser reo, colpevole di qualche misfatto ò peccato.

des Tods / des höllischen Feuers ꝛc. schuldig seyn / esser reo di morte, esser reo della gehenna (del fuoco infernale.)

er ist des Todes schuldig / egli è reo di morte. Matt. 26. 66.

wer's unwürdig isset und trincket / der ist schuldig des Leibs und Bluts des HERRN / chi ne magna e beve indegnamente, sarà reo (colpevole) del corpo e del sangue del Signore. 1. Cor. 11. 27.

sich eines Lasters oder Ubelthat schuldig machen / incolparsi, incolpevolarsi, complicitarsi, incompliceitarsi di qualche crime.

die Schuldige aufsuchen / den Schuldigen nachfragen / cercare, inquirere i rei ò ne' rei (delinquenti.)

die Schuldigen strafen / castigare, punire i rei ò i delinquenti.

Un-schuldig / Incolpevole, cioè Innocente, Semplice, Schietto.

§ an etwas unschuldig seyn / esser' innocente, netto, in discolpa di qualche delitto.

er ist unschuldig / gantz unschuldig / egli è innocente, tutto innocente.

er ist nicht unschuldig / egli non è già un' innocente.

einen unschuldig erklären / erkennen / dichiarare, riconoscere uno innocente, discolparlo, assolverlo come innocente. V. Lossprechen.

unschuldiger Weise verdammt ꝛc. werden / esser condannato &c. innocentemente. V. seq.

Un-schuldig / Innocente, cioè Integro, Puro, Netto da colpe e peccati.

§ das unschuldige Lamm GOttes / l' Agnello di Dio innocente. V. Unbefleckt.

der Unschuldige muß mit dem Schuldigen leiden in dieser Welt / l'innocente hà da soffrire col colpevole in questo mondo.

die heiligen unschuldigen Kindlein / so der gottlose Herodes umbringen lassen / li santi Innocenti, che fece trucidare quell' empio (infame) d' Herode.

die unschuldigen Kinder / li fanciulli (bambini) innocenti.

ein unschuldiges Leben / una vita innocente, incolpata. V. Unsträflich.

ein unschuldiger Tod / una morte innocente.

Un-schuldig / unschuldiglich / Adv. Incolpevolmente, Incolpatamente, Innocentemente.

§ einen unschuldig anklagen / verdammen / tödten ꝛc. accusare, condannare, uccidere &c. uno innocentemente.

unschuldig ꝛc. leben / vivere innocentemente, incolpatamente, integramente, santamente &c.

Schuldig / Adj. Subst. Debitore, it. Obligato.

§ einem [Geld ꝛc.] schuldig seyn [zu zahlen] esser' andar debitore ad uno; dovergli dar danari.

er ist mir noch schuldig / egli mi deve, egli mi è debitore, mi hà da dare ancora.

er ist mir so viel schuldig / egli mi deve ancora tanto, mi è debitore di &c.

gar viel schuldig seyn / dover ancora assai cioè esser carico, pieno di debiti.

ich bin euch nichts schuldig / io non vi devo nulla.

er ist alles schuldig / egli non possiede altro che debiti.

er ist niemand schuldig / als GOTT und den Menschen / egli non deve ch'a Dio ed a gli huomini.

mehr schuldig seyn / als einer bezahlen kan / dover più di quello che possa pagare.

bezahle mir was du mir schuldig bist / pagami ciò che tu mi devi. Matt. 18. 28.

er ist niemand nichts schuldig / er ist nicht ein Heller mehr schuldig / egli non deve niente à alcuno, egli non deve più un soldo.

geben / leisten / was man einem jedem schuldig ist / render'a ciascuno il debito, il suo, ciò che gli è dovuto.

einem schuldig bleiben / restar debitore ad uno.

Schuldig / Adj. Debito, Dovuto. V. Gebürlich.

§ einem die schuldige Ehre beweisen / dimostrare, far' ad uno il debito (dovuto) honore.

mit schuldiger Erbarkeit / schuldiger Reverentz / colla dovuta honestà, civiltà, colla dovuta (debita) riverenza.

der Mann leiste seinem Weibe die schuldige Freundschaft / il marito renda alla moglie la dovuta benivolenza. 1. Cor. 7. 3.

die schuldige Dancksagung abstatten / far' il debiti (dovuti) ringratiamenti.

schuldiger massen / come si deve debitamente, dovutamente.

Schuldig / Adj. Obligato, Tenuto &c. V. Verpflichtet.

§ schuldig seyn / etwas zu thun / esser' obligato, haver' obligo di far qualche cosa.

ich bin es schuldig zu thun / io sono tenuto di farlo.

wir seynd schuldig / einander zu dienen / siamo obligati, tenuti di servire l'uno l'altro.

thun / was einer zu thun schuldig ist / far'il suo dovere debito, ufficio.

der Gehorsam / den wir GOTT und unsern Obern schuldig seynd / l'ubbidienza che dobbiamo (dovuto) à Dio ed alli nostri superiori.

schuldiger / schuldigster Diener! obligatissimo servitore!

Frohn-ꝛc.-schuldig / obligato alle angarie.

Gebet-schuldig / Dienst-ꝛc.-schuldig / obligato di pregar' Iddio, di servire &c.

Pflicht-schuldig / tenuto per giuramento.

Treu-schuldig / tenuto, obligato ad esser fedele.

Schuldigkeit/ f. Debito, it. Dovere, Obligo.

§ seine Schuldigkeit richtig machen/ compire, aggiustare il suo debito, V. Schuld zahlen.
es ist meine Schuldigkeit/ c'è il debito &c. mio.
seine Schuldigkeit thun/ far' il suo debito, dovere, ufficio &c.
seine Schuldigkeit ablegen gegen jemand/ fare, compire, complire, accompire, pagare il suo debito &c. verso alcuno; fargli i suoi complimenti; complimentarlo. Gall. s'acquiter de son devoir.
einen Theil seiner Schuldigkeit ablegen/ pagar' una parte del suo dovere, obligo.
seine Schuldigkeit in acht nehmen/ beobachten/ osservare il suo debito (dovere.)
seine Schuldigkeit schlecht beobachten/ seiner Schuldigkeit vergessen/ osservare poco il suo debito, scordarsi del suo obligo.
seine Schuldigkeit nicht thun/ unterlassen / non fare, lasciare, tralasciare il suo debito.
seine [Soldaten-]Schuldigkeit nicht thun in einem Treffen/ non far' il suo dovere (ufficio) in un conflitto, cioè fuggire, non difendersi, non assalire (attaccare) non ubbidire al commando &c.
es ist keine Schuldigkeit/ non ci è obligo.
mehr zahlen als die Schuldigkeit ist/ pagar più del dovere.
seine Schuldigkeit zu seyn erachten/ meinen/ daß es die Schuldigkeit erfordere/erheische/ credersi obligato, credere esser' suo dovere ch' il suo dovere lo richieda (richieggia.)
Amts-Schuldigkeit/ debito, obligo in virtù dell'ufficio.
Christliche ò Christen-Schuldigkeit/ obligo, debito cristiano.
Dienst-Schuldigkeit/ obligo di servire alcuno.
Gebet-Schuldigkeit / obligo di pregar' Iddio per alcuno.
Letzt-Schuldigkeit: einem Verstorbenen die letzte Schuldigkeit thun/ gli ultimi doveri: fare, esseguire gli ultimi doveri ad un defunto.

Schuldner/Schuldiger/ m. Debitore, it. Creditore.

§ eines Schuldner seyn/ esser, andar debitore d'alcuno.
ich bin sein Schuldner / ich bin noch sein Schuldner/ io sono suo debitore, mi trovo ancora suo debitore.
ich will sein Schuldner verbleiben / le resterò debitore.
ein böser Schuldner / un cattivo debitore (pagatore.) V. Zahler.
ein guter Schuldner / un buon debitore.
jemand zum Schuldner machen [im Schuldbuch] dar debito ad uno, passar' uno debitore sul libro.
*ein guter Schuldner/ aber ein schlimmer Zahler/ buon debitore, ma cattivo pagatore.
einen Schuldner mahnen? richiedere il pagamento da un debitore.
seine Schuldner/Schulglaubiger zusammenfordern lassen/ far radunare, convocare i suoi creditori.
Haupt-Schuldner / debitore capitale.
Mit-Schuldner/Neben-Schuldner/ condebitore.
verschriebener Schuldner / debitore che s'è obligato per iscrittura.

Schulden/ schuldigen/[Verb. raro e poco usit. mass. il primo] Colpare, Incolpare. *V.* seq.

§ ich schuldige mich für GOTT / und thue Buß &c. io m' incolpo dinanzi a Dio, e faccio penitenza&c. Job. 42. 6.
was schuldiget er dann uns? perche n'incolpa egli dunque ancora? Rom. 9. 9.

Verb. Compos.

Be-schuldigen/be-schulden/ Incolpare, Accusare. *V.* Zeyhen.

§ einen einer Missethat beschuldigen/ incolpare uno di qualche delitto; imporgli, imputargli, attribuirgli, ascrivergli qualche misfatto.
vor Gericht beschuldigen / accusare dinanzi il giudice.
fälschlich beschuldigen/ incolpare falso; calunniare.

Be-schulden/[Verb. poet. da Schuld debito] Indebitare, Caricare di debiti.

§ sich tief/ starck/ heftig beschulden/ indebitarsi grandemente.
sehr beschuldet seyn/ esser grandemente indebitato, haver moltissimi debiti. V. Schuld. Schulden.

Be-schuldiget / be-schuldigt/ Incolpato &c.

§ eines Diebstals beschuldiget werden &c. esser' incolpato, accusato &c. d'un ladroneccio.
dieser That ist ein Unschuldiger beschuldiget worden/ di questo fatto ne fù incolpato un innocente ; egli fù imposto, imputato, asscritto, attribuito ad un' innocente.
der Beschuldigte/ il reo.

Be-schuldigung/ f. Incolpamento, Imputatione, Impositione.

§ falsche Beschuldigung/ imputatione, accusatione falsa; calunnia. Ved. Lästerung.

Ent-schuldigen/Discolpare (Scolpare) Escusare (Scusare.)

§ jemand von etwas ò eines Dings entschuldigen/ discolpare, scusare, difendere, it. dispensare uno di qualche cosa. V. Erlassen.
eines That &c. entschuldigen/ scusare, stenuare &c. il fatto ad uno.
mein Alter &c. entschuldiget mich hievon/ la mia vecchiaia mi scusa, dispensa, rileva da questo obligo.
der Herr entschuldige mich/ halte mich entschuldiget! V.S. mi scusi (perdoni) V.S. mi compatisca, dispensi!
sich entschuldigen mit etwas / escusarsi, scusarsi, discolparsi, scolparsi, scaricarsi, giustificarsi, purgarsi, farsi bello con qualche cosa. V. Ausreden.
der sich am meisten entschuldiget / der hats gemeiniglich gethan / chi si scusa il più l' hà fatto; la gallina che schiamazza, hà fatto l'uovo.
er entschuldigte sich und sagte &c. egli si scusò dicendo &c.
sie fiengen alle an sich zu entschuldigen / tutti cominciarono ad escusarsi.
sich mit seiner Schwachheit / Armut &c. entschuldigen / scusarsi sopra la sua debolezza, povertà &c.
wer sich entschuldiget / ehe er angeklagt wird/ der gibt sich schuldig/ chi si scusa prima d' esser' accusato, manifesta il suo peccato.
was noch zu entschuldigen/ escusabile, scusabile, discolpevole.

Ent-schuldiget / ent-schuldigt/ Discolpato, Escusato (Scusato.)

§ diese That kan schwerlich entschuldiget werden/ questo fatto è innescusabile, e fuor d'ogni scusa.
jemand für entschuldigt haben/ halten/ tener' uno scusato ò per scusato; scusar' uno.
der Herr halte mich entschuldiget wegen der Freyheit/ die ich nehme/ V.S. mi tenga scusato; lei scusi la libertà che piglio.
ihr seyd entschuldiget/ lei è scusata.
ich werde entschuldiget seyn / io sarò scusato, discolpato, senza colpa.
wann er aber nicht komt/ und ich hab ihn geruffen/ so will ich entschuldiget seyn/ ma caso che non venisse non ostante ch' io l' havessi chiamato, io voglio esser senza colpa e biasimo.

Entschuldigung/ f. Discolpamento, Discolpa, Escusatione, Scusa, Discarico, Scarico.

§ seine Entschuldigungen vorbringen/ produrre le sue discolpe, portare, dire, addurre le sue ragioni, avanzare, portar'

portar' avanti, allegare le sue scuse, le sue giustificationi, finceration &c.

eine feine Entschuldigung! bella scusa!

gerichtliche Entschuldigung/ purga, giustificatione giudiciaria.

etwas zu seiner Entschuldigung vorschützen/ dire, portare, apportare, allegare, addurre, produrre, pretendere qualche cosa per sua scusa ò discolpa, per suo scampo, per il suo discarico, scarico.

eines Entschuldigung annehmen/ accettare, ammettere la scusa di uno.

kahle/magere Entschuldigungen/ scuse magre, scipite.

deme/ so übels thut/ fehlets nie an Entschuldigungen/ à chi fà male, non mancano scuse.

falsche/gedichtete/lügenhafte/scheinbare rc. Entschuldigung/ scusa falsa, bugiarda, mentita, finta, controvata, speciosa, apparente, splendida, bella &c.

wahre/gute/ehrliche/billige/nohthafte rc. Entschuldigung/ scusa vera, buona, leggitima, honesta, sufficiente &c.

Ent-schulden/[Verb. poet.] Sdebitave, Giustificare. *V.* Rechtfertigen rc.

§ sich einmal entschulden/ sdebitarsi, uscir di debiti una volta.

Ent-schuldet/ Sdebitato &c.

Uber-schulden/ Sordebitare cioè Sopragravare, Opprimere di debiti, it. colpe e peccati.

Uber-schuldet/ Sordebitato, Oppresso di debiti e di colpe.

Ver-schulden/ Meritare per le sue colpe, Farsi, Rendersi, Constituirsi reo, Incorrere certa pena. *V.* Verdienen.

§ den Tod/den Galgen/ den Bann rc. verschulden/ meritare la morte, la forca, il bando &c.

Ver-schulden / wieder-verschulden/ Guiderdonare, Rimunerare, Ricompensare, Contracambiare, Rimeritare, Rendere. *V.* Vergelten rc.

§ einen Dienst mit einem Gegendienst verschulden/ guiderdonare un servitio con un altro servitio ò beneficio (favore.)

ich wills wieder verschulden/ io renderò la pariglia ò il cambio &c. Ved. Wettmachen.

GOTT verschulde euchs! Dio velo rimeriti, renda!

ich weiß nicht / wie ichs wieder verschulden solle/ io non sò come ricompensarlo, rimeritarlo, riconoscerlo &c.

Ver-schuldet/ ver-schuldt/ Meritato, Incorso per le sue colpe e debiti &c.

§ ihr habts verschuldet / voi l'havete meritato.

JESUS hat völlig bezahlt/was wir verschuldet hatten/ Giesù hà pagato, sodisfatto intieramente ciò che noi havevamo meritato, le pene che noi havevamo incorse.

ich weiß nicht/womit ichs verschuldet habe/daß rc. io non sò con che io l' habbia meritato; in che io habbia peccato, che &c.

er hats wol verschuldet / gli stà ben' investita; gli stà ben'ogni male.

er hats wol nicht verschuldet/egli non hà meritato tal trattamento &c.

was hat er verschuldet/ daß er so hart gestraft wird? che cosa hà peccato, trascorso, fatto, commesso egli, per essersi rigorosamente punito?

den Tod/ den Bann rc. verschuldet haben/ haver meritato, haver' incorso la pena, essersi fatto, costituito reo della morte, del bando, della scommunica &c.

Ver-schuldet / wieder-verschuldet/ Guiderdonato, Rimunerato, Ricompensato &c.

§ es ist schon lang wieder verschuldet/ questo leggiero ufficio mi è stato rimunerato, reso, contracambiato &c. tempo fà.

Un-verschuldet/ Senza haverlo meritato &c. Incolpatamente, Innocentemente. *V.* Unschuldig.

§ er hat unverschuldeter Weise leiden müssen/ egli hà dovuto soffrire innocentemente.

Verschuldung/f. Demerito, Colpa, Peccato, Delitto, Misfatto, it. Guiderdone, Ricompensa, Contracambio, Rimuneratione &c.

§ was ist seine Verschuldung? che delitto è il suo? che cosa hà fatto? V. Thun rc.

Schul.

Schule/ Schul / f. Schulen/ Scuola, met. Institutione, Dottrina (Morale.) Lat. Schola.

§ eine Schule anrichten/ stiften/ aufthun/ fondare, instituire, aprire una scuola.

in die Schule / zur Schule gehen/ Schulen gehen/andar'alla(à) scuola; frequentare la scuola.

wieder in die Schule gehen/ andar di nuovo alla scuola cioè met. di nuovo imparare.

wo seyd ihr in die Schule gangen? dove sete andato à scuola; dovete havete imparato tal creanza?

zu einem in die Schule gehen / andar' a scuola da uno.

einen in die Schul führen / menare uno alla ò nella scuola cioè insegnarlo, dimostrargli la sua ignoranza, dargli lettione.

ein Kind in die Schule thun/ schicken/mandar'un fanciullo alla scuola, darlo al precettore.

in jemands Schule sitzen ò gesessen seyn/ sedere ò haver seduto nella scuola di uno, met. essere stato suo discepolo.

jemand in seiner Schule gehabt haben/ haver' havuto qualcuno nella sua scuola, essergli stato maestro ò precettore.

Schule halten/ tenere scuola, dar lettione.

offentliche Schule/ scuola publica; classe, ginnasio, collegio. V. Hohe-Schul.

eine fürstliche Schule / un collegio illustre.

Hohe-Schul: auf die Hohe-Schul reisen/ scuola alta, cioè accademia, università, studio generale.

auf hoher Schule studiren/ studiare in una università.

Theologische/ Juristische / Medicinische/Philosophische Schule/ scuola cioè facoltà teologica, giuridica, medica, filosofica &c.

aus der Schule kommen/ uscire, venire dalla scuola.

die Schule ist aus / la scuola è finita.

die Schule ist aus/ die Kinder gehen heim/ la scuola è finita, i fanciulli ritornano a casa loro, met. si dice d' una riuscita vana di qualche impresa pazza e puerile.

aus der Schule schwätzen ò klaffen/ straparlare dalla scuola, dire, scoprire i segreti della scuola [il che a' putti è prohibito] met. rivelare segreti importanti per inavvertenza.

hinter ò neben die Schule gehen/ hingehen/ andar dietro la scuola, cioè trascurarla, andar zanzeoni in vece di frequentarla.

ein Kind fleissig zur Kirche und zur Schule halten/ educare, avvezzare un fanciullo à frequentare con diligenza la chiesa e la scuola.

Kirchen und Schulen pflegen/ zu Kirchen und Schulen Beförderung thun/ haver cura delle chiese e delle scuole publiche; fare provisioni, legati, e simili aiuti per loro conservatione.

zur Schule gehörig/ scolastico.

die teutsche/ lateinische/ französische rc. Schule/ scuola tedesca (volgare) latina, francese &c.

die Schul CHRISTI: in der Schul CHRISTI auferzogen/ la scuola cioè dottrina &c. di Cristo; allevato, edu-

educato, disciplinato nella scuola, cioè dottrina (morale) di Cristo.
die Schule Platonis, Aristotelis, Cartesii &c. la scuola cioè la Filosofia di Platone, Aristotele, Cartesio &c.
die Schule Macchiavelli, Spinosæ &c. la scuola di Macchiavello, di Spinosa &c. cioè la Politica anticristiana, l'Ateismo &c.

—schul/ [in Composit. postpos. di Soggetto]

§ Abends-schule/ scuola vespertina.
Andacht-schul/ Bet-schul/ scuola di divotione, d'oratione.
Armen-schul/ scuola de' poveri.
Baum-schul/ scuola cioè seminario, plantario di alberi giovanetti.
Bilder-schul/ scuola della virtù per mezo di figure.
Buben-schul/ Knaben-schul/ scuola di ragazzi, giovani maschi.
Christen-schul/ Creutz-schul/ scuola di Cristo, scuola di croce.
Demut-schul/ scuola di humiltà.
Dorf-schul/ Land-schul/ scuola di villaggio, di contado.
Fecht-schul/ scuola di scrimia.
Früh-oder Morgen-schul/ scuola mattutina.
Gedult-schul/ scuola di patienza.
Gemein-schul/ scuola commune ò publica.
Hauß-schul/ scuola privata, collegio domestico, pedagogio che si tiene in casa.
Hertzens-schul/ scuola del cuore.
Huren-schul/ scuola di puttane cioè arte del puttanesimo.
Jesuiter-schul/ ginnasio, classe de' padri Giesuiti.
Juden-schul/ sinagoga, met. luogo dove si grida e contende.
was habt ihr da für eine Judenschul? che contesa, che romore fate voi la?
Katechismus-schul/ scuola del catechismo ò catechetica.
Kinder-schul/ scuola di putti ò fanciulli.
Kriegs-schul/ scuola di guerra ò militare.
Lese-schul/ scuola à leggere.
Liebes-schul/ scuola d'amore.
Mägdlein-schul/ scuola di fanciulle (putte.)
Nähe-schul/ scuola à cucire.
Narren-schul/ scuola di pazzi.
Rechen-schul/ scuola dell' abbaco ò della ragione.
Reit-schul/ scuola à cavalcare, cioè maneggio, cavallerizza.
auf die Reitschul gehen/ andar' alla cavallerizza.
Schreib-schul/ scuola à scrivere.
Sing-ò Music-schul/ scuola à cantare ò di musica.
Sitten-schul/ scuola di costumi, di creanza, civiltà, del Galateo.
Sprach-ò Sprachen-schul/ scuola da lingue straniere.
Spitzen-/ Kleppel-&c.schul/ scuola à far merli ò dentelli.
Stadt-schul/ scuola cittadina ò di città.
Strick-schul/ scuola à triccare ò magliare calze.
Tantz-schul/ scuola à ballare.
Tugend-schul/ scuola di virtù.

Schul-bäncke/ Panche, Seggi, Sedili di scuola.

Schul-buch/n. Libro scolastico, it. classico.
§ das ist ein Schulbuch/ quest' è un libro classico.

Schul-diener/m. Precettore, Collega classico ò scolastico, Ludimagistro, Pedagogo.

Schul-dienst/m. Schul-amt/n. Precettoria publica, Ufficio di precettore classico.

Schul-feyertag / m. Festi, Feria, Vacanza di scuola, Giorno che non si và à scuola.

Schul-frau/ Femina che tiene scuola, Maestra di scuola.

Schul-fuchs/ m. Volpe di scuola, cioè puntiglioso e zelante sulle bagatelle grammaticali, e del resto ignorante nelle cose reali; Pedante, Grammatico ò Grammaticuccio, Pedagogo presontuoso, pazzo ed arrogante. *V.* Schulmeister.
§ er ist ein rechter Schulfuchs / egli è un vero pedante, un arci-pedante.
ein elendes Schulfüchslein/ un pedantuccio, pedantarello di trè bezzi.

Schul-füchsisch/ Adj. Pedantesco.
§ schulfüchsische Art/ ciera, aria pedantesca ò da pedante.
schulfüchsische Manieren / maniere pedantesche, tratti da pedante.
auf schulfüchsische Weise/ alla pedantesca, pedantescamente, da pedante.
schulfüchsisch Latein reden/ * parlare in bus. V. Lateinisch.

Schul-gelehrter/m. Letterato; Huomo di scuola.

Schul-gelt/n. Didattrio, Salario del pedagogo.

Schul-gesell/m. Compagno di scuola, Condiscepolo.

Schul-gezäncke/n. Schul-zanck/m. Contesa, Disputa, Rissa, Guerra scolastica, Combattimento scolastico.

Schul-gesellschaft / f. Condiscepolato.

Schul-hauß / n. Casa che serve di scuola, Scuola.

Schul-herr/ m. Scolarca, Prefetto, Rettore delle scuole, Ginnasiarca, it. Precettore classico. *V.* Schuldiener.

Schul-knabe/m. Ragazzo, Putto di scuola.

Schul-kranck/Adj. Ammalato à fine di non andar' à scuola, cioè fintamente come usano di fare i fanciulli.
§ schulkranck seyn/ fingere malatia per sottrarsi a qualche impegno.

Schul-lehre/ f. Dottrina da scuola ò scolastica, it. Teologia scolastica.

Schul-lehr-art/ f. Metodo scolastico ò di scuola.
§ nach Schul-lehr-art / metodicamente, scolasticamente.
nach Schul-lehrart reden/ disputiren &c. parlare, disputare &c. scolasticamente.

Schul-lehrer/m. Precettore, it. Dottore e Teologo scolastico.

Schul-mässig/Adj. Scolastico, Conforme alle massime scolastiche. *V.* Schulrecht.

Schul-mägdlein/m. Ragazza, Putta che và à scuola.

Schul-meister/m. Maestro di scuola, it. met. Pedante, Pedagogo. *V.* Schulfuchs.
§ Dorf-Schulmeister/ maestro di scuola pagano, rurale ò di contado.
Stadt-Schulmeister/ maestro di scuola cittadino ò di città.
teutscher/ lateinischer/ frantzösischer &c. Schulmeister/ maestro di scuola tedesca, latina, francese &c.

Schul-meisterisch/ Adj. Da maestro di scuole, it. Pedantesco.
§ ein schulmeisterisches Gesicht &c. ciera pedantesca &c.

Schul-ordnung/f. Schul-gesetze/ Ordine, Ordini, Leggi scolastiche.

Schul-pferd/n. Cavallo di (da) maneggio, Destriere.

Schul-probe/f. Saggio, Pruova scolastico, Lat. Specimen. *V.* Schulrecht.

Schul-recht / Schul-mässig / Adj. Dritto di scuola &c.
§ ein schul-rechtes Pferd / un cavallo di maneggio cioè ben maneggiante ò addrizzato al maneggio.

Schul-

Schul-recht/Subst. Dritti di scuola cioè i rigori della disciplina scolastica.

§ sein Schulrecht ausgestanden haben/ haver sofferto i rigori della disciplina; haver sostenuto, fatto il noviziato.

Schul-rede/Schul-sprach/f. Favella, Linguaggio di scuola. V. Schulwort.

Schul-regel/f. Regola scolastica, it. Assioma, Massima, Aforismo di scuola.

Schul-regent/Schul-rector/m. Rettore scolastico ò di scuola.

Schul-sachen/Schul-wesen/n. Cose scolastiche ò di scuola. Lat. Res scholastica.

Schul-sack / m. Sacco di scuola, cioè Sacchetto, Borsa, Valigietta da libri &c. met. *Quegli avanzi di latinità, e quel resto delle lettere humaniori che riserba un huomo attempato nella memoria.

§ *seinen Schulsack ausschütten / noch etwas in seinem Schulsack übrig haben/ vuotar'il suo sacco di scuola, havervi qualche avanzo, cioè poscferire qualche cosa di latino &c.

Schul-sorgen / Cure scolastiche ò per le cose scolastiche.

Schul-staub/Schul-gestanck/m. Polvere, Puzzore di scuola ò scolastico, met. Fastidi, Fatiche nell' insegnare la gioventù.

§ den Schulstaub lang gefressen (geschmupft) haben/ und des Schulgestancks viel eingenommen haben/ haver divorato (inghiottito) soffiato gran tempo la polvere scolastica, i puzzori di scuola.

Schul-strafe/f. Amenda, Castigo, Punitione, Multa scolastica.

Schul-stube / f. Stanza (Stuffa) dove si tiene scuola; Auditorio.

Schul-wart/m. Custode, Inspettore, it. Censore scolastico.

Schul-wesen &c. V. Schulsachen &c.

Schul-wort/n. Termino scolastico, di scuola, it. di teologia scolastica.

Schul- ò Schulen-zucht/f. Disciplina scolastica.

Schulbar/Adj. Scolastico, Didattico ciò che si può insegnare metodicamente.

§ die schulbare GOttes-Lehre &c. teologia scolastica.

Schüler/ it. [per abus.] Scholar/ m. Scolare, (Scuolare) Discepolo.

§ noch ein Schüler seyn/ esser' ancora scolare.

ist der Papst auch ein Schüler gewesen/ anch'il Papa è stato scolare.

einen jemand zum Schüler geben/ untergeben/ dar' uno ad alcuno per scolare ò discepolo. V. Schul.

eines sein Schüler seyn/ essere scolare di uno.

er ist mein Schüler (Scholar) egli è mio scolare (discepolo.)

ich bin sein Schüler/ io sono suo ò uno de' suoi scolari (discepoli.)

ein neuer Schüler/ scolare nuovo.

ein junger Schüler/ Schülerlein/ un scolaretto giovane, novitio.

ein armer Schüler/ un povero scolaruccio.

der Schüler will mehr wissen dann sein Meister/ lo scolare vuol (pretende di) sapere più oltre ch'il suo maestro.

viel/wenig Schüler haben/ haver molti, pochi scolari, (discepoli.)

gute Schüler machen/ far buoni scolari.

Catechismus-Schüler/ scolare nella dottrina cristiana; catecumeno.

Mit-Schüler/ condiscepolo.

fahrender Schüler/ scolare, it. studiante vagabondo, errante.

ein fahrender Schüler bleibt ein Spüler / studiante vagabondo resta un guattaro nel mondo.

hoher Schüler/ accademico, studiante, scolare di facoltà ò scientifico.

Schüler-gesang / n. Schüler-music/ f. Canto, Musica de' scolari d'una scuola.

Schülerisch/Adj. Scolaresco, it. Scolastico.

§ schülerische Manieren/ maniere, usanze scolaresche. V. Schulfuchs &c.

auf schülerisch / alla scolaresca. V. Studentisch. Bursch.

Schulteiß/ Schultz/ Schulteis &c. V. Schuldheiß &c.

Schult.

Schulter/ f. Schultern/ plur. [forse corrotto dal latino Scapula ò dal tedesco Schale/ ò da radice ignota] Spalla, Homero. Lat. Humerus, Scapula. V. Achsel.

§ breite Schultern haben/ met. was ertragen können/ havere spalle larghe, alte; haver buona spalla, *havere spalla da rè ò da remo, haver' alte, larghe le spalle; essere bene spalluto.

hohe Schulter/ spalla alta cioè gobbo.

etwas auf seine Schultern nehmen/ recarsi, pigliare qualche cosa in spalla, sulle ò sopra le spalle.

die Last auf die Schulter nehmen / sommettere, sopporre le spalle alla carica. V. Rucken.

einem die Schultern wenden / voltare, volgere, dare le spalle ad uno.

auf der Schulter / den Schultern tragen/ portar' in ispalla, sulle spalle ò in sulle spalle.

einem immer auf den Schultern sitzen/ essere, stare sempre alle spalle di uno; assediarlo.

über die Schultern herabhangende/ fallende ò fliegende Haar/ chioma, capegli lungi, svolazzanti e sopra gli homeri ricadenti.

einem die Schultern halten / daß er drüber aufsteige/ Bock stehen/ met. helffen/ befördern/ vertheidigen / fare spalla ad uno; spalleggiarlo, sostentarlo, portarlo.

einer die Schultern krauen/ id est, in Unzucht dienen/ stropicciare le spalle ò la schiena ad una.

einem die Schultern salben / schmieren/ abmessen/ id est, abschmieren &c. ugnere, fregare, misurare le spalle ad uno; ugnergliele coll' assongia di bosco ò col grasso di Legnaia.

eine gute Schulter/ id est, Freund / Patronen an einem haben/ haver spalla cioè appoggio, sostegno in qualcheduno.

die Schulter einziehen/ zucken/ schupfen/ stringere, piegare, restringere le (restringersi nelle) spalle. Ved. Schmiegen. Schmucken.

Schepsen- ò Hammel- &c. Schulter/ spalla di castrato &c.

Schulter-blat/n. Paletta cioè Osso della spalla; Scapola.

Schulter-brett/n. Spalliera. V. Lehne.

Schulter-gewehr / n. Armi da spalla massime Moschetto.

Schulter-kleid / Schulter-tuch / [des Priesters] Humerale [del sacerdote celebrante.]

Schulter-küssen/ n. Guscino da spalla.

Schulter schlag / m. Spallata.

Schulter-wunde / f. Spallaccia, Guidalesco, Spallatura.

Schulterlein/n. Spalletta, Spallettina.

—schulterigt ò geschultert/ Adj. Spalluto.

§ breit-schulterigt/ chi hà le spalle larghe, spalluto largamente.

hoch-schulterícht/ chi hà le spalle alte, it. gobbo, gobbuto.

Schultern/contr. schullern/ [term. milit.] Spallare, Inspallare, cioè Ponere, Mettere in ò sulla spalla.

§ das Gewehr schultern / mettere &c. l'arma in ispalla.

schultert (schullert) euer Gewehr! ponete, mettete il moschetto ò la picca &c. in ispalla.

Ge-schultert &c. Posto, Messo in spalla.

§ mit geschultertem Gewehr marschiren/ marciare co l'armi in ispalla.

Schulterung &c. f. Ponimento in ispalla.

§ Schulterung ò Wieder-schulterung des Gewehrs/ ponimento ò riponimento del moschetto &c. in ispalla.

Verb. Composit.

Ab-schultern / Calare giù dalla spalla.

§ das Gewehr abschultern/ calare l'arma dalla spalla.

Schultz &c. *V.* Schuldheiß &c.

Schum

Schummeln/ Verb. raro [dal fiam. schommelen/ e quello forse da Schuym/Schaum/ schiuma] Schiumare la pignata, it. Far fuoco, Portar' acqua e legna in cucina, Lavar' i piatti; Scopare, Fregare &c. Far' il guattaro ò la guattera.

§ in der Küche schummeln / herum-schummeln / far' il guattaro ò la guattera di cucina e li più vili servigi in essa. V. Schmutzen.

Schummel-koch / m. Cuocastro sporco e lucido. *V.* Sudeln.

Schummel-mägdlein/ n. Ragazzetta, Fanticella che serve di guattera. *V.* Sudel-. Schmutz-

Schummel-mensch/ n. Schummel/ ò Küchen-schummel / Guattera di cucina, Schiava-guattera, it Cuoca unta bisunta. *V.* Kuchen &c.

Schund &c. *V.* Schinden &c.

Schunden &c. *V.* Schincke &c.

Schup.

Schupe/ Schuppe/ it. Schube &c. Schuppen &c. plur. [da schieben &c.] Scaglia, Squamma, Lat. Squama.

§ Fisch-schupen/ scaglie di (da) pesce.

Schupen auf dem Kopf/ (Kopf-schupen) scaglie cioè forfore, forfori, ruffole, porrigine della testa (del capo.)

Schupen haben / ein Fisch &c. der Schupen hat/ havere scaglie; pesce che hà scaglie ò da scaglie.

voller Schupen/ pieno di scaglie &c. V. Schupicht &c.

Schupen-weise/ Adv. A scaglie.

§ schupenweise gemacht/geordnet/ fatto, ordinato à scaglie, scagliato.

Schupicht/schuppig/ Adj. Scaglioso, Squammoso, Squammato.

§ schupichter Fisch / pesce scaglioso ò che hà scaglie.

schupichter Grind/ tigna scagliosa.

eine schupichte Schlang/ serpe ò serpente squammoso.

ein schupichter Harnisch / corazza squammata, scagliata ò à scaglie.

ein schupichter Kopf/ testa porriginosa, forforosa, ruffolosa.

Schüplein / n. Scaglietta, Scagliuccia.

Schupen/schuppen/ schuben/ Verb. Scagliare, Discagliare, Levare le scaglie.

§ einen Fisch schupen/ abschuppen/ scagliare &c. un pesce.

sich schupen/ scagliarsi. V. Blättern.

Ge-schupt/ge-schuppt/ Scagliato &c.

§ der Fisch ist schon geschupt/ il pesce è già scagliato.

Un geschupt/un-ab-geschuppt/ Non scagliato &c.

§ einen Karpen ungeschupt (mit den Schupen) sieden (heiß ò blau absieden) alessare un carpione senza scagliarlo, cocerlo alesso colle scaglie, sventrato solamente.

Schup ò Abschupp-messer / n. Coltello da scagliar' un pesce.

Schupung/Schuppung/ f. Scagliamento &c.

Schupf.

Schupf / Schopf / Schuppe / Schoppe. f. [da schieben] Tegghia, Tezza, Coperto, Tetto, Rimessa.

§ Wagen-schupf / rimessa da carrozze e carri.

den Wagen unter die Schupfe schieben/ rispignere la carrozza (il carro) sotto tetto (coperto.)

Schüpp.

Schüpp/ Schüppe/ f. [Voc. mez. nam. da schieben] Pala. *V.* Schaufel.

§ auf die Schüpp fassen/ prendere, pigliare sulla ò colla pala.

*eine Schüppe bekommen / ricevere una pala cioè la repulsa, la negativa.

Feuer-schüppe/ pala di ferro, da fuoco, di cucina.

Grab-ò Schorr-schüppe/ pala da vangare, badile, vanga.

Kehricht-schüppe / pala da raccorre le mondezze.

Korn-schüppe/ pala da spalare il grano.

Sand-&c. schüppe/ pala da sabbione &c.

Schantz-schüppe/ pala &c. da guastadore.

Schüppen-knecht/m. Palatore, Spalatore, Guastatore, it. Fante di pale nelle carte francesi. *V.* seq.

Schüppen-könig/ Schüppen-bauer/ Schüppen zehen &c. Rè di pale, Fante di pali, Dieci di pale &c.

Schüppen-stiel/m. Manico di pala.

Schüpplein/ n. Paletta.

Schüppen/Palare, Spalare, Paleggiare. *V.* Schaufeln &c.

Ge-schüppet/ Palato &c.

Verb. Compos.

Ab-schüppen/Spalare di sopra via, Levare colla pala.

§ oben abschüppen/ idem.

jemand von seinem Besitz abschüpfen/ spalare, scavalcare uno dalla sua possessione.

An-schüppen / Empire, Riempire, Colmare palando.

§ eine Grube anschüppen voll Erden/ empire una fossa di terreno colla pala.

Aus-/heraus-/ hinaus-&c. schüppen/ Palare, Spalar fuori.

§ die Erde &c. ausschüppen / spalar fuori il terreno.

Weg-ò hinweg- schüppen / Palare, Spalar via.

Zu-schüppen/ Turare, Chiudere palando.

§ ein Grab wieder zuschüppen/ riturare, riempire un sepolcro dopo havervi interrato il defunto.

Schur &c. *V.* Schären &c.

Schurck &c. *V.* Schurk &c.

Schür.

Schüren/schoren/ [da scheuren] Appicciare, Accendere, Fare, it. Tizzare, Attizzare, Stuzzicare.

§ das Feuer/die Brände schüren/ attizzare il fuoco; reggere, ordinare i tizzoni, met. seminare discordie, esacerbare, innasprire gli animi dell' uno contro l' altro.

das Feuer mit dem Degen schüren/ stuzzicare, attizzar' il fuoco colla spada, met. voler fare per forza.
einem ein Brändlein schüren/ appicciare un tizzoncello ad uno, cioè met. procurargli contese, lo sdegno e la disgratia del padrone.
schüre das Feuer/ attizza il fuoco, fà che arda il fuoco.
Feuer schüren/ fare, accendare, appicciare fuoco. V. Anschüren. An-ò aufmachen &c.
wir schüren heut kein Feuer/ non appicciamo fuoco hoggi.
das Feuer auf dem Herd schüren/ far, appicciar del fuoco sul focolare.
das Feuer im Ofen schüren/ far fuoco nella fornace.

Ge-schürt / Appicciato, Acceso, Attizzato.
§ das Feuer ist geschürt/ il fuoco è acceso &c.

Un-ge-schürt/ Non appicciato.

Schür-eisen/n. Schürhake/m. Attizzatoio, Stuzzicatore, Attizzafuoco, Stuzzica-tizzoni, Ferro, Rampino da attizzare.

Schürer/m. Appicciatore, Attizzatore, Stuzzicatore.
§ Feuer-schürer/ appicciatore del fuoco, it. calefattore, scaldatore. Ved. Einheitzer.
Brand-schürer/ stuzzica-tizzoni, met. huomo che semina discordie e sparge dissensioni.

Schürung/ f. Appicciamento &c.

Verb. Compos.

An-schüren/auf-schüren/ Appicciare, Accendere.
§ ein Feuer an-ò aufschüren/ appicciare, accendere fuoco.
wieder anschüren/ riaccendere, riappicciare, rifare il fuoco.
die todten Kohlen anschüren ò aufschüren/ rattizzare, riaccendere i carboni morti ò spenti.

An-geschürt/auf-geschürt/ Appicciato.

Ein-schüren/ Appicciare dentro &c. V. Einheitzen &c.
§ Feuer einschüren im Ofen/ far fuoco nella fornace.
ich hab ein wenig eingeschürt/ io hò fatto un pò di fuoco nella fornace.

Fort-schüren / nach-schüren/ Continuare a tizzare ed a stuzzicare il fuoco ed aggiunger vi delle legna per mantenerlo. V. Zuschüren
§ das Feuer immer fort-und nachschüren / und es nie ausgehen lassen/ idem.
das Feuer gehet aus / wann es nicht fortgeschürt/ò wann nicht nachgeschürt wird/ il fuoco si spegne, quando non è stuzzicato nè aggiunte delle legna.

Ver-schüren/ Guastare il fuoco, tizzandolo ò stuzzicando male.
§ das Feuer verschüren/ idem.

Von-einander-schüren / Spargere stuzzicando.
§ die brennenden Kohlen voneinander schüren/ damit sie desto besser glüen/ spargere la bragia (brace) collo stuzzicatoio à fin ch'affuoggino meglio.

Zu-schüren/ Aggiungere, Apporre delle legna per far'ardere meglio il fuoco, it. accioche non si spegna, met. Attizzare, Stuzzicare le brighe, Buttar'oglio nel fuoco, Mantenere le contese ad accrescerle, it. Tentare, Incitare, Irritare. V. Reitzen &c.
§ schüret zu / damit das Feuer besser brenne/ mettete delle legna, item stuzzicate il fuoco per farlo auvampar meglio.
bey einem Haderfeuer zuschüren / attizzare il fuoco delle risse e contentioni.
der Teufel schüret zu/ il diavolo stuzzica, tenta.
er hat tapfer zugeschürt/ egli hà bravamente stuzzicato questo fuoco.

Zu-schürer/m. Attizzatore, Stuzzicatore, met. Attacca-ò Stuzzica-brighe.
§ bey manchem Brande gibts mehr Zuschürer als Lescher/mehr Oel- als Wasserträger / à tal'incendio accorrono più attizzatori che spegnitori (smorzatori) più portatori d'oglio che d'acqua.

Zu-schürung/ f. Attizzamento &c. Stuzzicamento.

Schürf.

Schürfen/ [term. metall] Scrutare, Cercare vene ò mine metalliche, Far cave nuove per buscar metalli.
§ in der Erde schürfen/ idem.

Schürfer/m. Scrutatore di vene metalliche.

Schürg.

Schürgen/schurgen/ [da schieben &c. Voc. ulat. vers'il basso Reno] Spignere la carriuola d' una ruota, Carrivolare. V. Schieben, Schubkarrn &c.
§ ein Faß Bier &c. schürgen/ carriuolare una botte di birra &c.

Schürg-karrn/ Schürg-karch / m. Carriuola à una ruota, it. à due, mà spinta da una ò più fachini.

Schürg-ò Schürger-lohn/m. Carriuolatico, Mercede per il fachino che carriuola.

Schürger/m. Facchino che carriuola, Carriuolaio, met. Huomo grossolano e rozzo che hà ciera e costumi da facchino.
§ ein Schürger beym Krahnen / carriuolaio, carriuoliere, fachino di dogana.

Schur.

Schurigeln/Verb. [da schüren/ it. schüren exegen] Fregare ò strisciare a traverso d' un sacco agitato da due persone da un lato all'altro à fine di dar' il lustro a ciò ch'è dentro, met. Strapazzare, Elagitare per ben disciplinare, Scozzonare, Srossare, Sgrossare.
§ einen Jungen sehr/genug schurigeln/ scozzonar' &c. un ragazzo; disciplinarlo con varii strapazzi e mortificationi.
einen schurigeln/ strapazzare, esagitare uno.

Ge-schurigelt/ Strapazzato, Scozzonato &c.
§ ich bin genug von ihm geschurigelt worden/ io sono stato strapazzato alla peggio da lui.

Schurigeler / m. Strapazzatore, Scozzonatore &c.

Schurigelung / f. Strapazzamento, Strapazzo.

Schurk.

Schurk/Schurck Schorck /m. [credo da schatren / corradere, quasi scharr'g] Raspone, Avarone, Milerone, Tenace, Taccagno, it. Briccone, Birbante, Furfante, Vigliacco, Barro, Guidone, Paltrocco, Gagliosso, Scalzacani. V. Schuft. Hunds-&c.
§ er ist ein rechter Schurck / ein Erz-Schurck/ egli è un vero briccone, furfante, birbante (birbone) &c. barro, barrone, guidone, scarafaldone &c.
mit solchen Schurcken mag ich nichts zu schaffen haben / io non voglio metter'in aia co' bricconi di questa sorte.

Schurckerey/ f. Miseria, Furfanteria, Bricconeria, Vigliaccheria, Gagliofferia &c.

§ das ist Schurckerey/ queste sono bricconerie &c.

Schurkisch, schurckisch/ Adj. Rasponesco &c. it. Bricconesco, Furfantesco, Birbantesco, Guidonesco &c.

§ schurkischer Kerl/ un huomo bricconesco, briccone &c. V. Schurck.

das ist schurckisch gehandelt/ questo è un trattare da briccone &c. ò un trattare bricconesco &c.

Schurcken / Verb. Bricconeggiare &c. Chiamare, Dar del briccone &c. per la testa, Trattare da tale.

§ einen schurcken und hundsfüttern/ idem.

Schurtz.

Schurtz/m. Schürtze/ plur. [si fà radice se ben pare che s'origini dall'antico celtico Schort/ e hoggidì anglico Short/ che vuol dire Corto, in ted. Kurtz / anzi l'istesso lat. barb. Curtus hà la medesima generatione] Gonna, Gonnella, Veste un poco corta ò accorciata apposta, propriamente da donna, che và in giro, e per di sotto larga e aperta, che prende dalla cintura fin' à meza gamba, it. fin' à taloni, più ò meno secondo l'uso. Gall. Juppe, it. Juppon e Cotte. Lat. Supparum.

§ ein Weiber-schurtz/ idem.

Schurtz/ Cinto, Semicinto di lino lungo un braccio più ò meno che và circolarmente attorno il corpo come lo portano i fornari, pignatari &c.

§ Becker-ò Becken-/ Hafner-&c. schurtz/ idem.

Schurtz / Grembiale, it. Lenzuolo, Sciugatoio ò Panno-lino quadro e orlato, con e senza legaccio, da annodarselo attorno come grembiale &c. come talvolta portano i cucinieri e le cuciniere. V. Schürtze/ it. Hader. Tuch &c.

§ JEsus legte sein Kleid ab / nam einen Schurtz und umgurtet sich/ Giesù deposta la veste, prese un lenzuolo (panno-lino) se lo e precinse. Joh. 13.4.

Adam und Eva flochten Feigenblätter/ und machten ihnen Schürtze/ Adamo ed Eva intralciarono foglie di fico, e sene fecero de' cinti da mettersi attorno. Gen. 3.7.

Schürtzen [quasi Kürtzen] Alzare, Cigner'alto, Succignere, Raccogliere, Accignere i panni. Gall. trousser. V. Aufschürtzen &c. Gürten.

§ sich schürtzen/ alzarsi i panni con una cintola; succignersel, cignerseli alto, it. cignersi un lenzuolo ò un grembiale, met. apprestarsi al viaggio, al ballo, ò à far qualche faccenda, sucida e imbrattante, it. à servire in genere.

die Nase schürtzen &c. V. Aufschürtzen &c.

schürtze dich/ und diene mir/ cigniti, precigniti e vieni à servirmi. Luc. 17. 8.

Schurtz-fell/ n. Grembiale di pelle (cuoio) da artigiano. V. Fell. Schos. Schirm.

Ge-schürtzet/ ge-schurtzt/ Alzato &c i panni, it. Adv. A panni alzati e succinti, it. Con un lenzuolo ò grembiale cinto dinanzi.

§ das Mägdlein hat sich artig geschürtzet/ quella donzella s'è alzata i panni con leggiadria.

hoch geschürtzt/ bis an die Knie geschürtzt/ alzati, succinti i panni fin' alle ginocchia.

geschürtzte Nymphen und Waldgöttinnen mit blossen Armen/ ninfe e hamedriade succinte à braccia nude.

Un-ge-schürtzt/ Senz'alzar'&c. i panni it. Senza grembiale.

Schürtz-band/ n. Legame, Cinto da alzarsi i panni.

Schürtz-gürtel/ n. Cintura, Cingolo che serve à succignersi i panni.

Schürtz-tuch/ it. Schürtzel/ n. Lenzuolo con cui si alza i panni, e si si precigne in un tratto. V. Schürtze &c.

Schürtzung/ f. Alzamento &c. di panni.

Schürtze/ f. Schürtzel/ n. it. Schürtz-tuch/ n. Schürtz-ò Schurtzfleck/ m. Vor-schürtze / f. Grembiale, (Grembiule) Par' innanzi, (Senale, Zinale) Traversa, Sparagrembo, Sopra-seno, Ventrale. V. Fleck. Vortuch &c.

§ eine Schürtze anthun/ anlegen; ein Schürtzel umbinden/ eine Schürtze vorbinden/ vornehmen/ vor sich binden/ mettersi, (mettere) cignersi, precignersi, porsi dinanzi un grembiale.

eine Schürtze tragen/ in der Schürtze gehen/ ein Schürtzel an-ò umhaben/ portar grembiale, andare col grembiale attorno, haver, portar cinto il grembiale &c.

ohne Schürtze gehen/ andare senza grembiale, it. alla francese.

die Schürtze voll/ il grembial colmo, grembiata.

eine Schürtze voll Aepfel &c. una grembiata di mele &c.

eine saubere/ neugewaschene Schürtze/ un grembial bianco ò di bucato.

eine schmutzige (garstige/ ramige/ dreckichte) schmierige &c. Schürtze/ un grembial sporco (sozzo, sucido, brutto) unto (unto bisunto.)

grobe Schürtze / grembiale di tela grossa ò di cannevaccia.

ungebleichte Schürtze/ grembiale di tela grezza ò rozza.

klare Schürtze / Leinwad-Schürtze/ grembiale fino ò di renso (olanda.)

weisse/ blaue/ grüne/ schwartze &c. Schürtze/ grembial bianco, azurro (turchino, pavonazzo) verde, nero.

Arbeit-/ Hauß-schürtze/ grembial di ò in casa, traversa da faticare, da fattione.

Bad-schürtze/ traversa, grembial, braghiere da bagno.

Falten-schürtze/ grembial'à falde (faldelle) faldellato.

Flor-schürtze / grembial di zendado (velo) it. di tocca, tela volarina.

Küchen-ò Kochs-schürtze/ grembiale, par innanzi di cuciniere.

Manns-schürtze/ grembial, traversa, cinto da huomo.

Sack-ò Schubsack-schürtze/ grembiale à saccoccie.

Schlapp-ò Schlepp-schürtze/ grembiale col bavero attaccato.

Seiden-/ Taffet-/ Damastene &c. Schürtze/ grembial di seta, di taffetà, di reso &c.

Spitzen schürtze/ grembiale a merli ò dentelli.

Spül-/ Reib-/ Feg-/ Wasch-/ Abwaschschürtze/ grembiale, sporco &c. da guattero-a.

Traur-schürtze/ Flor-schürtze/ schwartze/ grembiale di tocca nera ò di velo nero à duolo.

Schürtz-ò Schürtze-band/ n. Legame, Legaccia di grembiale.

Schürtzlein / Schürtzelchen / Schürtzchen / n. Grembialetto, Par'innanzino, Traversetta &c.

§ Frauenzimmer-Schürtzelchen / Alamode-Schürtzlein / grembialetto da dama, zinaletto galante da damigella, traversina con punta alla francese.

Kinder-

Kinder-ſchürtzlein/ zinale, zinaletto da fanciullo -a.
Kurtz-ſchürtzlein/ grembialetto corto, mozzo.
Küchen-ſchürtzlein / grembial corto di cucina.
Maler-ſchürtzlein / grembial di pittore.
* er iſt wie ein Maler- oder Küchen-Schürtzchen/ er hat von allerley die Farb und den Geruch / aber nichts in der That/ egli è come il grembial di pittore ò da cuciniere, cioè egli hà il color e l' odor d' ogni ſorte di coſe ſenza ſoſtanza [de omnibus aliquid & de toto nihil.]

Verb. Compoſ.

Auf-ſchürtzen/ Alzare, Succignere, it. Racconciare &c.
§ ſich aufſchürtzen/ alzarſi, ſuccignerſi, raccoglierſi i panni, it. precignere. V. Schürtzen.
er werd ſich aufſchürtzen und ihnen dienen/ egli ſi cignerà, precignerà e loro miniſtrarà. Luc. 12. 37.
ſich hoch aufſchürtzen / ſuccignerſi alto, alzarſi i panni fin' alle ginocchia à meze gamba, it. affibbiarſi alto la giornea ò la bernia, met. eſſer' altiero, borioſo, ſuperbo &c.
die Ermel rc. aufſchürtzen ò ſchürtzen/ alzarſi, rimbalzarſi, rabbracciarſi le maniche, sbracciarſi. V. Aufſchlagen. Aufſtricken.
die Segel aufſchürtzen / raccorciare, piegare, imbrogliare le vela.
den Hal / Feuer-hal aufſchürtzen ò ſchürtzen/ raccorciare la catena del focolare ò la crenagliera.
die Glocken aufſchürtzen ò ſchürtzen/ alzare, ſuccignere le corde delle campane [nella ſettimana ſanta.]
die Naſe aufſchürtzen ò ſchürtzen / (den Rotz aufziehen) raggrinzare, arricciare, ſgrignare, raggricchiar' il naſo, it. ritirare i mocci. Gall. renifler.
ein Werck aufſchürtzen / raccorciare una faccenda, farla corta ; abbreviarla. V. Kurtz.
Auf-geſchürtzt/ Alzato i panni, Succinto &c. V. Geſchürtzt.
§ aufgeſchürtzt gehen / caminare &c. à panni alzati, ſuccinti.
aufgeſchürtzte Ermel/ maniche alzate, rimbalzate, sbracciate.
mit aufgeſchürtzten Segeln laviren/ balroare, balroentare, andar'a balroento, à vele raccorciate, imbroglinate ò raccolte.
Auf-ſchürtz-band/ gürtel ò Schürtz-hacke/ Uncino, Arpione da ſuccigner la gonna ò la robba da donna, Ritegno della crenagliera, Legaccia, Legame, Benda, Faſcia, Striſcia, Coreggia, Cintura da alzarſi i panni.
Auf-ſchürtzung/ f. Alzamento, Succignimento &c.
Um-ſchürtzen/ [pr. br. e lung.] it. vor-ſchürtzen/ Circoncignere, Cignere attorno, Precignere.
§ ein Tuch/ einen Hadern/ Lumpen umſchürtzen/ (um ſich ſchürtzen / vorſchürtzen ò vor ſich ſchürtzen) precignerſi, cignerſi, metterſi un lenzuolo, uno ſtraccio attorno ò dinanzi (innanzi.)
Um-ſchürtzt/ um-ge-ſchürtzt/ vor-geſchürtzt/ Circoncinto, Cinto, Precinto.
Um-ſchürtzung/ Vor-ſchürtzung / f. Cignimento, Precignimento &c.
Vor-ſchürtzen rc. *V.* Umſchürtzen rc.
Vor-ſchürtze rc. *V.* Schürtze rc.

Schüſ.

Schuß/ Schuß-frey rc. *V.* Schieſſen rc.
Schüſſel rc. *V.* Schieſſel rc.
Schüſſel/ Schüſſeln/ plur. [da ſchieben/ e non da ſchütteln come crede un moderno] Scudella, Scodella, Piatto. Lat. Scudella, Patina. *V.* Platte.
§ aus der Schüſſel eſſen / magnare nel (dal) piatto.
in die Schüſſeln thun / ſchlagen/ anrichten/ verſare in ſcudelle; inſcodellare, mineſtrare le vivande, far i piatti (it. le pitanze portioni.) Ved. Anrichten. Aufſchüſſeln.
groſſe Schüſſel/ piattone, ſcudellone.
gib mir jetzt ſo bald auf einer Schüſſel das Haupt Johannis/ dammi qui in (ſù) un piatto la teſta di Gioanni. Marc. 6. 25.
in die Schüſſel ò zur Schüſſel greiffen/ langen/ metter mano al piatto.
nicht zur Schüſſel langen ò gelangen können/ non poter giungere il ò al piatto.
er hebt einen Leffel auf/ und zertritt eine Schüſſel / egli riſparmia un cucchiare, e ſpezza un piatto.
eine Schüſſel Fiſch/ eine Schüſſel Krebs rc. eine Schüſſel [Eſſen] un piatto (pieno) di peſci, un piatto di gambari, un piatto (di coſe mangiabili.) V. Gericht.
man hat uns mit 20. Schüſſeln bedient / ſiamo ſtati ſerviti di venti piatti.
eine gute Schüſſel/ un buon piatto.
die Gedancken immer in Schüſſeln haben [ans Freſſen gedencken] haver' i penſieri ne' piatti ; non penſar ch' al ventre.
der erſt in der Schüſſel ſeyn/ eſſer, far' il primo al piatto ò colla mano nel ò al piatto.
die Schüſſeln auftragen / ſervire in piatti [in tavola.]
die Schüſſeln ſpülen/ waſchen/ abwaſchen/ lavare le ſcudelle ò rilavare i piatti.
die Schüſſeln reiben/ fegen/ ſchäuren/ abſchäuren/ fregare, forbire, ſcurare, rigovernare le ſcudelle, i piatti &c.
die Schüſſeln lecken/ auslecken/ leccare i piatti. V. Teller.
einen über eine Schüſſel ſchären/ toſare uno sù un piatto cioè à ſcale e con un modo ſconcio.
ſilberne Schüſſel / piatto di argento.
er könte aus ſilbern Schüſſeln eſſen/ egli potrebbe mangiare in piatti d' argento, cioè ſarebbe ricco ed agiato, ſe non &c.
Anricht-ſchüſſel/ piatto da ſervire.
Back- ò Brod-ſchüſſel/ ſcudella di legno ò di paglia da portare le pagnotte al forno.
blecherne Schüſſel/ piatto, ſcudella di latta.
erdene Schüſſel/ piatto &c. di terra, creta.
Eß- ò Speiſe-ſchüſſel / piatto da vivande.
flach- ò platte Schüſſel/ piatto piano; piatto propriamente.
höltzerne Schüſſel/ ſcudella di legno.
porcellinen Schüſſel/ piatto di faenza, maiolica ò porcellana. Ved. Schale.
Salat-ſchüſſel / piatto da inſalata.
Suppen-ſchüſſel/ piatto, ſcudella da ſuppa.
tieffe Schüſſel / ſcudella fonda ò à bacino ò catino, it. catino. V. Napf. Becken.
Wage-ſchüſſel / ſcudella cioè bacino da bilancia. V. Schale.
zinnerne Schüſſel/ ſcudella ò piatto di ſtagno (peltro.)
Schüſſel-mann / [der ohne Bein und Schenckel in einer Schüſſel ſich auf zweyen Schrägleín fortbaſpelt] Culo di bacino (conca.) Gall. cù de jatte.
Schüſſel-korb/ m. Sporta da mettere le ſcudelle lavate.
Schüſſel-mus/ Schüſſel-kog ò koch/ Torta ò intriſo d' uova cotto nel piatto ; Roſata.
Schüſſel-pfennig/ m. Piccolo concacato cioè concato à guila di bacinetto.
Schüſſel-rand/ m. Orlo di piatto.

Schüssel-ring/ m. Fondello da metter sott'il piatto in tavola.
Schüssel-rund/ Tondo come un piatto.
Schüssel-schranck/Schüssel-behalter/ Armaro,Ripostiglio da piatti.
Schüssel-spüler/-in/ Lava-ò Fregapiatti, it. Guattaro-a,Picaro,Barone, Furfante.
Schüsselein/Schüsselchen/ n. Scudelletta, (Scodelletta) Scudellino,Piattello.
§ Bettel-schüsselein/ scudella da pitocco.
Brey-schüsselein / Papp-schüsselein/ scudelletta da pappa.
Essig-schüsselein/ scudelletta da aceto; acetaruola.
Ohren-ò Oehr-schüsselein/ scudellina da orecchini.
Saltze-schüsselein/ scudellina da salsa. V.Saltzier.
Senf-schüsselein/ scudellina da mostarda.
Türsche-schüsselein / scudellina da intingolo.
Schüsseln/ auf-schüsseln/ Verb. Scudellare, Inscudellare.
§ die Speisen/das Confect aufschüsseln/ inscudellare le vivande,i confetti,fare i piatti.
Schussen/schussern ꝛc. *V.* Schiessen ꝛc.
Schuster ꝛc. *V.* Schuh ꝛc.

Schut. Schüt.

Schute Schüte/f. belg. Schuite [da schiessen] Barca, Nave minore, Burchio, it. Batello, Barchetta, Gondola. *V.* Schiff.Nachen. Bot ꝛc.
§ in einer Schüte fahren/andar' in barca.
Leicht-ò Licht-schüte / barca da scarico.
Fließ-ò Flott-schüte / barca ponto ne.
Fischer-schüte/ batello,burchio da pescatore.
Fahr-ò Fähr-schüte/ pontone; passacavalli.
Spatzir-ò Lavir-schüte / barcaletta, gondola da spasseggiarvisi dentro.
Schütlein/Schütchen/n. Barchettina,Burchiella, Gondola.
Schüttelen / [e delle volte schütten] it. schottelen / austr. schützen [Verb. frequ.da schütten] Crollare, Scrollare, Dimenare, Rimenare, Scotere, Squassare, Movere, Agitare. *V.* Beuteln. Rütteln. Bewegen.
§ einen Baum schütteln ò schütten/crollare, scrollare un albero &c.
den Birnbaum schütteln / crollare &c. il peraro, met.dimenarsi, pavoneggiarsi caminando.
der Wind schüttelte die Bäume / il vento scrollava gli alberi.
die Wiege schütteln/ crollare, dimenare la cuna.
das Sieb schütteln / crollare,dimenare lo staccio.
den Kopf schütteln/ crollare la testa.
den Kopf über etwas schütteln/ crollare la testa di qualche cosa; dimostrarne disgusto.
den Baum einmal schütteln ; einen Schütteler thun/dar'una scrollata, una scossa ad un albero.
einen schütteln/ anschütteln/ der da schlaft ꝛc. damit er aufwache/scrollare,dimenare uno che dorme per destarlo. V. Rütteln.
durch vieles Schütteln hab ich ihn endlich aufgeweckt/à forza di scrollare e dimenare, l' hò alla fine destato.
Aepfel/ Birn ꝛc. Obst schütteln/ scotere, far cascare mele, pere, à forza di crollare l'albero.
den Schwantz schütteln / squassare, crollare, movere la coda.
die Flügel schütteln wie die Hanen/ battere,dibattere,crollare,scoter le ali, come i galli, prima di cantare, gallucciarsi.
die Lenden schütteln im gehen/crollare, dimenare, navigare i lombi caminando; dimenarsi.
ein Pferd ꝛc. das die Lenden schüttelt/ cavallo navigo.
Verse/ Predigten ꝛc. gleichsam aus dem Ermel schütteln ꝛc. V. Herausschütteln ꝛc.
der Hund/das Pferd ꝛc. schüttelt sich/ il cane, il cavallo &c.si scuote.
sich schütteln für Gelächter ꝛc. scotersi, sconcotersi, gongolare della risa &c.
sich schütteln für Lust ꝛc. scotersi, dimenarsi,collepolarsi, strabiliare &c. di piacere. Gall. tressaillir, tremousser.
sich aus den Lumpen schütteln ò schütten/ uscir de'cenci, strigarsi da gli stracci.
das Pferd schüttelt (schottelt) seinen Reiter/ questo cavallo scuote il suo huomo.
ein Kind schütteln/ daß es schweige/ dimenare un bambino per acchetarlo.
einen schütteln und rütteln / crollare, (scrollare) e scotere uno.
das Fieber schüttelt (schüttet) ihn heftig/ la febbre lo scrolla, lo scuote e lo sconvolge con gran violenza, gli dà delle scosse gagliarde.
Ge-schüttelt/ Crollato, Scrollato, Scosso &c.
Schütteler/m. Crollatore, Scotitore &c. it. Crollata, Scrollata, Scossa,it,Dimenio,Rimenio.
§ Lenden-schütteler [von einem Pferd] cavallo navigo.
ein Schütteler ò Schotteler/cavallo trottatore, scotitore che sbudella il suo huomo.
eine Schüttelerin / una che si dimena caminando.
einen Schütteler thun/ far'una scrollata ò scossa, it. crollo, scrollo.
einem den letzten Schütteler geben zu seinem Sturtz/dar l'ultimo crollo ò scrollo, l' ultima scossa ad uno.

Verba Composita.

Ab-schütteln/ Scotere, Abbattere, Gettare crollando a scotendo.
§ schüttelt ab den Staub von euren Füssen über sie/ scuotete la polvere de'vostri piedi sopra di loro. Marc. 6. 11.
den Regen ꝛc. abschütteln/ scotere la pioggia &c. d'addosso.
das schüttelt er ab ò weg / wie ein Hund den Regen/ egli scuote questo come un cane la pioggia. V. Abschütten.
das Joch abschütteln/scotere il giogo (d'adosso.)
sich vom Regen/ Staub/ Schnee ꝛc. abschütteln/ scotersi dalla pioggia, dalla polvere,dalla neve &c.
Ab-ge-schüttelt / Scosso, Abbattuto &c.
§ der Wind hat das Obst abgeschüttelt/ il vento hà scosso li frutti da gli alberi.
abgeschüttelt Obst / frutti scossi, abbattuti.
der Gaul hat ihn abgeschüttelt/(heruntergeschottelt) il cavallo l'a scosso,cioe gettato (buttato) per terra à forza delle scosse furiose che gli hà dato.
Ab-schüttelung/f. Scotimento &c.
Auf-schütteln/ Acconciare, Comporre, Rifare &c. scotendo e scrollando,come per es. un letto &c.
§ ein Bett aufschütteln / spimacciare (spimacciare)sprimacciare un letto, scroliarlo &c. Gall. remuer la plume d' un lit. V. Aufbetten.
Aus-schütteln/ (aus-schotteln / heraus-schotteln) Cavando scotendo,crollando.
§ diese Schindmäre schüttelt(schottelt) mir fast das Eingeweide aus/ questo

ko cavallaccio (questa rozza) mi sbudella à forza di scosse, egli mi sconquassa tutto quanto.

den Busem ausschütteln/ scotere il seno.

Ein-schütteln/Far dormire scrollando ò dimenando.

§ ein Kind [so in der Wiegen ligt] einschütteln/ indormire, assonnare un bambino dimenando la cuna; cunarlo fin'a tanto che dorma.

Er-schütteln/ Destare &c. scotendo e crollando.

§ einen/so in Ohnmacht gesuncken/wieder erschütteln/ far rivenire, ritornare scotendo &c. una persona che si era svenuta.

Heraus-schütteln/ Far uscire scuotendo &c.

§ die Verse/Predigt &c. gleichsam aus dem Ermel herausschütteln/ scotere i versi, i sermoni, quasi dalla manica; cioè farli con grandissima facilità, non gli costare niente di studio &c.

diese Materien lassen sich nicht aus dem Ermel herausschütteln/ queste materie non si scrollano | fuori dalle maniche; esse sono difficilissime, ricercano studio e grand' applicatione.

sie schüttelt die Kinder heraus/wann sie nur einen Schenckel schüttelt/ ella fa spuntare i figliuoli crollando un poco la gamba, cioè partorisce facilissimamente.

Herum-schütteln/ Crollare, Scrollare d'ogni attorno.

Wieder-schütteln/Crollare, Scotere &c. di nuovo.

§ das Fieber schüttelt ihn wieder / la febbre ricomincia à scoterlo, à scrollarlo.

Zer-schütteln/ Scrollare, Scotere, Sconquassare, Dimenare forte e con violenza grande.

§ die Bäume so lange zerschütteln / biß &c. scrollare &c. un' albero fin' a tanto che &c.

sich zerschütteln/ scotersi, scrollaggiarsi &c.

er zerschüttelte sich für Gelächter/ egli si scoteva tutto quanto delle risa.

Zer-schüttelt/ Scrollato, Sconquassato.

Zer-schüttelung/ f. Scrollamento, Sconquassamento.

Schütten/ Versare, Spandere, Buttare, Spargere, (lat. Effundere, Spargere) Gettare cose liquide, it. cose mà vili sode, Lat. Projicere. V. Giessen.

§ Wasser auf etwas schütten / versare, buttare &c. dell acqua sù qualche cosa.

einem Wasser auf die Hände schütten/ versare, spandere, dare dell'acqua sulle mani a qualcheduno. V. Giessen.

Wasser in Wein schütten / temprare il vino con acqua; adacquarlo.

Essig/Oel &c. an etwas / an ein Essen schütten/ mettere dell'aceto, dell'oglio &c. à qualche cibo.

Wasser in einen Zuber schütten/ mettere, versare delle acqua in una tina. V. Giessen.

Wein in ein Faß schütten/ versare del vino in una botte; imbottarlo.

einem die Brühe/den Nachtscherben/das Spülwasser über dē Leib schütten/ buttare, versare, gettare, spandere la broda, l'urinale, le scialacquature de' piatti &c. adosso ad uno, met. buttare la colpa sopra di uno.

es regnet / daß es schüttet/ egli piove che versa, piove à bottacci, à scroscio, ò che scroscia.

gemach schütten/ versare pian piano.

Unraht auf die Miste schütten/ buttare, gettare le mondezze (le scopaccie sul letamaio.)

Mist/Kummer/ Schroten und Steine/ Erde auf einen Hauffen schütten/ buttare letame, calcinacci, pietre terreno in un mucchio. Ved. Werffen.

Getrayd auf den Speicher schütten/ buttare cioè mettere biade sul granaio. V. Aufschütten.

Birn / Aepfel in einem Korb schütten/ buttare, gettare pere, mele &c. in una sporta.

eine gerüttelt- und geschüttelte Maß wird man euch in euren Schoß schütte/ una misura crollata e scossa vi sarà buttata in seno. Luc. 6, 38.

das Joch vom Halse schütten/ buttare, gettare il giogo d'addosso ò dal collo. V. Werffen, Schütteln/ it. Abschütten.

einem das Futter höher schütten/ buttare la biada più alto ad uno, met. trattarlo, cibarlo più sottilmente e scarsamente; dargli manco da mangiare e più da faticare. V. Futtersack.

Schütten/ Abs. Versare, Spandere [inauvedutamente.] V. Verschütten &c.

§ ihr schüttet/ voi versate, spandete.

haltet/ traget das Glaß/ die Schüssel gerad/damit ihr nicht schüttet/ tenete, portate il bicchiere, il piatto dritto di paura che non ispandiate.

es wird ohne Schütten schwerlich abgehen/ senza spandere ella sarà difficile.

es wird bald schütten / egli verserà, spanderà ben tosto, cioè pioverà forte.

Nota. Schütten e Giessen sono un pò distinti: il primo hà l'attione impetuosa, it. inauveduta; e'l secondo con senno e prudenza, it. con risparmio e con misura.

Ge-schüttet/geschütt/ Versato, Spanduto (Spanto) Buttato, Sparso &c.

Un-ge-schüttet/ Senza spandere.

§ ein gestrichen volles Glas Wein ungeschüttet tragen können / saper portar' in mano un bicchiere rasopieno di vino senza spandere.

Schütt-bett [von Stroh] Lettiera, Letto di paglia. V. Schütte.

Schütt-boden m. Granaio, Solaro à buttarvi i grani.

Schütt-karch ò Karrn/m. Carro traboccante. Gall. tombereau.

Schütt-ort/ m. Schütt-winckel / Luogo, Cantone da buttare le cose che si butta. V. Schütte.

Schütt-regen/m. Pioggia che versa, scroscia. V. Platzregen.

Schütt-rinne/ f. Cannale dello scolatoio di cucina.

Schütt-stein/m. Scolatoio, Sciaquatoio di cucina. V. Spülstein. Guß.

Schütter/m. Versatore, Spanditore &c.

Schüttung/f. Ge-schütte/ n. Versamento, Spandimento &c.

Schütte/m. Butta, cioè Mucchio, Monte, it. Molo, Argine, Terrato, Dicco, Riparo fatto di terreno buttato lì, it. Butta cioè Luogo dove si butta cose vili.

§ Erden-schütte/ Sand-&c.-schütte/m. monte &c. it. argine di terreno, di sabbione.

Kalck-schütte/ Stein-schütte / Kummer-schütte / monte &c. di calcinacci, pietre, ruderi, rouinacci. V. Kummer.

eine Schütte machen/ far' un' argine di cose simili.

eine Schütte bauen vor einer Stadt/ alzar', erger' un terrato, un argine sotto le mura d'una città, cioè assediarla all' antica per combattere faccia a faccia i difensori. 2. Reg. 25, 1. Jer. 6, 6.

mit Schütt ausfüllen/ terrapienare, empire di terreno, calcinacci &c.

mit Schütt ausgefüllte Mauren/ mura terrapienate.

Mist-schütte/ letamaio, fogna, chiavica &c.

Keh-

Kehricht-schütte/ scopazzara, scopazzaio, luogo dove si butta le mondezze.

Schütte/ (Bett-schütte/) Letto di paglia non in fasci, mà dispersa come fieno.

Schüttelen/[Verb dimin. e frequ.] Buttare &c. spesso, mà poc' a poco ò poco per volta.

Verba Composita

Ab-schütten/ Versare, Buttare giù, Levare buttando &c.

§ das Glaß rc. ist zu voll / schüttet etwas ab/ il bicchiere &c. è troppo pieno (colmo) buttatene, levatene un tantino.

einen Karch mit Sand/Kummer rc. abschütten/ buttare, roversciare, traboccare una carretta di sabbione, calcinacci &c.

das Joch abschütten [vom Halse] buttare, gettare, scotere il giogo d'addosso.

Ab-ge-schüttet/ Versato &c. giù. *V.* Schütten.

An-schütten / Empire, Riempire, Colmare versando, buttando &c.

§ ein Glaß mit Wein voll anschütten/ versare, empire un bicchiere tutto raso e pieno.

den Bauch voll anschütten/ empire la pancia di vino.

einen Boden mit Getrayd anschütten/ empire &c. un granaio di grani.

eine Grube mit Erden/ Kummer/ Stein rc. anschütten/ riempire una fossa di terreno, rouinacci, pietre &c.

An-ge-schüttet/ Empito, Riempito &c. versando.

An-schüttung/ f. Empimento &c.

Auf-schütten/ Versare, Buttare sù ò sopra.

§ Wasser aufschütten zum Händwaschen / versare, dar dell' acqua alle mani.

tapfer aufschütten / versare alla gagliarda, cioè tracannare, trincare allegramente.

Korn aufschütten in der Mül / tramoggiare il grano [nel mulino.]

Getraydе aufschütten auf die Böden/ buttare, ammassare &c. grani sù i granai [massime per conserva e per far provigione.] Lat. condere.

Joseph schüttete Getrayde auf/ Giosef ammassò del grano ò i grani. Gen. 41. 49.

Zündkraut aufschütten/ innescar' il focone.

Auf-ge-schüttet/ Versato &c. sù.

§ zu viel aufgeschüttet haben/ haver versato cioè tracannato, trincato troppo.

Auf-schütt-trichter/ m. Tramoggia, Tramoggio, Tramaglio.

Auf-schütter/ m. Versatore, met. Tracannatore, Trincatore.

Auf-schüttung/ f. Versamento &c.

Auf-einander-schütten/ Buttare, Ammucchiare l'uno sopra l'altro.

Aus-schütten / Versare, Spendere, Spargere, Gettare, Buttar fuori, it. Vuotare.

§ Wasser rc. ausschütten/ buttar' &c. &c.

das Spülwasser/das Nachtwasser rc. ausschütten/ gettare le sciacquature, l'urina &c.

das Kind mit dem Bade ausschütten/ buttar fuora [dalla conca] il bambino (la creatura) insieme colle sciacquature del suo bagno, met. rimediar'a gl'inconvenienti sì, mà con guasto e rouina della sostanza ò del principale.

den Sack ausschütten/ vuotar'il sacco, met. palesar tutti li suoi segreti.

den Sack vollends ausschütten / vuotar tutto il suo sacco, met. dar tutto il suo resto. V. Sack.

den Geldsack ausschütten / vuotar' il sacco à danari, esser liberale e spendere alla straboccata.

sein Eingeweide ausschütten/ spargere, buttare le sue viscere ò interiora.

dem Beichtvatter sein Hertz ausschütten/ spandere, versare il suo cuore, la sua anima a' piedi dal confessore; scaricarsi, sfogarsi, spettorarsi con esso lui in confidenza.

sich ohne Scheu ausschütten gegen jemand/ sfogarsi, sborarsi &c. con uno senza riserva alcuna.

seine Klagen in jemands Schoß ausschütten/ spandere, scaricare, sborrare i suoi lamenti nel seno d' alcuno.

seinen Zorn ausschütten / spandere, sfogare, scaricare la sua colera (rabbia) buttar (gettar') il suo veleno.

Aus-schütten/ Buttare figli, Figliare, cioè Partorire, Far cagnuoli ò altri piccoli [si dice di cani, gatte, e simili bestie domestiche.]

§ [Jungen] ausschütten / idem. Ved. Werffen.

unser Hund / unsere Katz wird bald ausschütten/ nostro cane, nostra gatta stà per figliare.

Aus-geschüttet/aus-geschütt/ Versato, Spanto, Sparso, Buttato.

§ dein Name ist eine ausgeschüttete Salbe/ tuo Nome è come un oglio odorifero sparso. Cant. 1. 3.

§ ich hab bessere im ò mit dem Spülwasser ausgeschüttet/ io ne hò buttato de' migliori colle scialacquature [così dicono le fantesche quando sprezzano qualcheduno che esse rifiutano e da cui esse sono rifiutate.]

Aus-schüttung/ f. Versamento, Spandimento, Gettamento.

Be-schütten/ Bagnare, it. Imbrodare, Imbrodolare, Sporcare, Macchiare, it. Arginare, Terrapienare &c. versando, buttando, spalando &c.

§ einen mit Wasser/ mit Harn/ mit Spülwasser rc. beschütten/ bagnare uno d'acqua; insporcare, macchiare uno d'orina, imbrodarlo di sciacquature &c. buttandogliene addosso.

die Kleider mit Wein rc. beschütten/ macchiare li panni di vino &c.

sich beschütten / bagnarsi, sporcarsi, macchiarsi versando.

beschüttet euch nicht/ non vi bagnate [versando;] non vi versate addosso!

eine Mauer rc. mit Kummer beschütten/ terrapienare, incalzare, inscalzare un muro &c. un calcinacci.

die Wurtzel eines Baums beschütten mit frischer/fetter Erde oder Dung rc. dar terreno fresco e grasso ò del letame alla radice d'un' albero.

Be-schüttet / Bagnato &c. Imbrodato &c.

§ mit Brühe rc. beschüttet seyn / esser tutto imbrodato, imbrodolato.

Be-schüttung/ f. Bagnamento &c.

Dran-schütten / Versarvi, Buttarvi, Mettervi.

§ Wasser rc. dranschütten / buttarvi, mettervi dell acqua.

Drauf-schütten/ Buttare, Versare sù.

§ Wasser draufschütten/ versare sù dell' acqua.

Durch-schütten/ Passare versando ò buttando.

Durch-einander-ò unter-einander-schütten/ Imbrogliare, Mescolare, Guazzabugliare versando ò buttando.

§ allerhand Brühe / allerhand Geträncke rc. durcheinanderschütten/ far' un guazzabuglio, un mescuglio, rimescuglio, un'imbroglio d'ogni sorte di brodo, d'ogni sorte di beveraggi &c. V. Zusammenschütten.

Ein-schütten / Versare, Buttare dentro, Inversare, Imbuttare. *V.* Hineinschütten.

§ einem

einem krancken Pferd einen Tranck einschütten versare, buttare, imbuttare un beveraggio medicinale ad un cavallo malato.
zur Gerste einschütten/ bagnare l'orzo per farne polenta da brassar cervosa.
den Wein/ das Bier nicht eintrincken/sondern einschütten / non bevere ò imbevere il vino, cervosa, anzi imbuttarlo e come imbottarlo ; e tracannarlo.

Ent-schütten (sich) Sgravarsi, Scaricarsi, Sdossarsi &c.
§ sich einer Last entschütten / scaricarsi d'una soma, sgravarsi d' una carica, buttarsela, gettarsela d'adosso, sdossarsela.
ich will mich des Wercks/des Handels rc. entschütten / voglio sgravarmi, liberarmi, affrancarmi, sbrigarmi da questo impegno; vò disimpegnarmi, disimbarazzarmi, sbrogliarmi da questo negotio.

Ent-schüttet/ Sgravato &c.
§ ich möchte des Wesens entschüttet seyn/ io vorrei essere sgravato &c. di questi imbrogli.

Ent-schüttung/ f. Sgravamento, Scaricamento, Scarico, Disimpegno &c.

Herab-ò herunter-schütten/ Versare, Buttare giù abbasso.

Herum- ò umher-schütten / Buttare, Spargere in giro ò attorno. V. Umschütten.

Hin-schütten/ Buttare &c. là.
§ etwas irgendswo hinschütten / buttare &c. qualche cosa là per terra.
ich weiß nicht/wo ich den Mist/Unrat rc. hinschütten soll/ io non sò dove buttare, gettare queste sporchezze, mondezze &c.
seinen Wein rc. nur hinschütten/ buttare, gettare solamente il suo vino &c. cioè dissiparlo, darlo e bere a gl' ubbriaconi &c.

Hin-ge-schüttet/ Buttato &c. là.
§ wo habt ihr das Wasser hingeschüttet? dove ò per dove havete buttato quell'acqua?

Hinab-schütten / hinunter-schütten / Versare, Buttare giù.

Hinan-schütten / Buttare, Gettare contro.
§ Wasser an die fast glüende Mauren hinanschütten/ um selbige abzukülen / buttare dell' acqua contro le mura come infocate dell' incendio vicino per rinfrescarle.

Hinaus-schütten/ Buttare, Gettare fuori.
§ den Harn rc. zum Fenster hinausschütten/ gettare &c. l' orina &c. fuori dalla finestra.

Hinein-schütten/ Versare, Buttare &c. dentro, Imbuttare.
§ das Nachtwasser ins heimlich Gemach hineinschütten/ gettare, buttare l' orina, vuotar l'orinale nel cesso.

Nach-schütten/ Versare, Buttare dopoi ; Aggiungere , Supplire versando.
§ dem versottenem Fleisch nachschütten/ versare, aggiungere dell'acqua al brodo consumato della carne che bolle in pignatta, allongarne il brodo. V. Nachgiessen.
in das Wein- oder Bierfaß Wasser nachschütten/ buttare &c. dell'acqua nella botte à vino ò à birra per accrescerlo.

Uber-schütten/ [pr.br.] Sopraversare, Soprabuttare, it. Empire, Colmare &c.
§ etwas mit heissem Wasser rc. überschütten/ buttare, versare dell'acqua calda &c. sù qualche cosa, it. broarlo, scottarlo con essa.
einen mit Freude/mit Jubel/mit Trost rc. überschütten/ colmare &c. uno di gioia, di contento, giubilo, consolatione.
GOTT überschüttet uns mit seinen Wolthaten/ Dio ci colma e soprafà de'suoi beni.

Uber-schüttet / Sopraversato &c. it. Colmato , Colmo , Soprafatto &c.
§ mit Freuden / mit himmlischen Trost und Gnaden überschüttet / colmo &c. ripieno di gioia , di celeste consolatione.

Ver-schütten/ Spandere, Spargere, Versare, Buttare &c. innauvedutamente. it. Colmare, Empire di terreno, Terrapienare. V. Schütten rc.
§ ihr verschüttet mehr als ihr trincket rc. voi spandete, spargete più che non bevete.
den Brey / das Kraut verschütten / spandere, buttare [inauvedutamente] per terra, il bollito, il cauolo &c. met. cader' improvisamente in disgratia.
die Gunst verschütten/ spandere &c. il favore &c. idem.
sich verschütten / spandere ò fallare nel buttare ò versare che si deve fare. V. Schütten.
einen Ort/einen Graben/eine Grube mit Erden/ Kummer rc. verschütten/ colmare, empire una fossa, una buca di terreno, di calcinacci.

Ver-schüttet / ver-schütt/ Spanduto, Spanto, Sparso, Versato &c. it. Terrapienato.
§ ihr habt fast die Helfte verschüttet/ havete spanduto, sparso quasi la metà.
er hat den Brey/ id est, die Gunst bey ihm verschüttet / egli hà spanto il bollito &c. appresso di lui cioè hà perduto il favore, la gratia, il credito ; è caduta in sua disgratia, è scaduto dal suo favore.
ich hab mich verschüttet/io hò spanduto ò versato troppo ò manco , ò altrimenti fallato nel versare.
der Graben ist verschüttet worden/ la fossa è stata colmata di terreno.

Ver-schüttung/ f. Spandimento &c.

Um-schütten/ Rinversare, Roversciare &c. it. Trasversare, Traversare, Trasbottare, Trabottare.
§ die Weinflasche rc. umschütten/ roversciare il fiasco &c.
den Karch umschütten/ traboccare, roversciare la carretta, met. abortire, partorire innanzi tratto , far' aborto, sconciarsi.
einen Wein in ein ander Faß umschütten/ trasversare, trabottare, travasare un vino in un altra botte.

Um-schütten/ [prim. brev.] Versare, it. Gettare, Buttare d'ogni intorno &c.
§ einen Baum rc. unten am Fuß mit frischen Erdreich/ Dung rc. umschütten/ spargere, gettare del terreno ò letame fresco intorno al piè d' un' albero.

Voll-schütten, Versare, Buttare pieno ò colmo , Colmare, Empire &c. versando.
§ ein Glas rc. vollschütten/ empire un bicchiere.
ein Glas gestrichen vollschütten/ empire un bicchiere raso-pieno.
einen Metzen gehäuft vollschütten/ colmare uno staio.

Vor-schütten/ Buttare, Gettare innanzi ò avanti, it. Dar' a mangiare al bestiame.
§ dem Vieh rc. vorschütten / buttar'il foraggio a gli animali; dar da mangare alle bestie buttandolo nella mangiatoia.

Weg-ò hinweg-schütten/ Buttare &c. via, Gettare.
§ das garstige Wasser/ das Kehricht rc. weg-ò hinwegschütten/ buttare [via] l'acqua sporca, gettare le mondezze (scopaccie.)

Zu-schütten/ Aggiungere versando ò buttando. V. Nachschütten.

§ noch Wasser ꝛc. zuschütten/ aggiungervi dell' acqua &c.
der Milch/der Brühe ꝛc. Wasser zuschütten/ buttare, aggiongere acqua al latte, al brodo &c.

Zu-schütten / Turare, Otturare, Chiudere buttando ò palando. *V.* Verschütten.

§ eine Grube mit Erdreich ꝛc. zuschütten/ turare &c. una buca, riempendola di terreno.
die Laufgräben nach der Belägerung wieder zuschütten/ turare, colmare, terra-pienare gli approcci, le trinciere ò trincée dopo l'assedio.

Zusammen-schütten/Versare, Buttare, Gettare insieme; Guazzabugliare, Mescugliare. Imbrogliare ogni sorte di licori &c.

§ allerley Brühe zusammenschütten für die Schweine/ Hunde ꝛc. guazzabugliare &c. ogni sorte di (broda) brodo, farne un guazzabuglio, mescuglio, un beverone per i porci, cani.

Zusammen-geschüttet / Versato, Butto insieme &c.

§ zusammengeschüttete Brühe ꝛc. brodaglia, brodume, brodame.
zusammengeschüttete Brühe ꝛc. essen müssen/ dover mangiare ogni guazzabuglio, mescuglio, beverone.

Schüttern/Verb. neutr. imperf. dal Verbo schütten/ e dicesi de gli edificii, e simili pondi gravissimi, gall. branler] Crollare, Scotersi, Tremare come ne' terremoti. *V.* Beben. Zittern.

§ es schüttert alles/ ogni cosa trema, si scuote, crolla, crolossa.

Ge-schüttert/ Crollato, Tremato, Scosso.

Schütterer/ m. Crollo, Temito.
der letzte Schütterer/ l'ultimo crollo.

Schütterung/f. Crollamento, Tremamento. *V.* Schüttelen.

Verb. Composit.

Er-schüttern/it. sich erschüttern/[da un pò d' emfase al suo semplice] Tremare, Crollare &c. Scotersi, Riscotersi.

§ vom Schiessen ꝛc. erschüttern/ tremare &c. da gli spari del cannone.
die Erde erschütterte ò erschütterte sich/ la terra tremava, si scuoteva.
erschüttern ò sich erschüttern für Furcht oder Schrecken/ scotersi, riscotersi, it. raccapricciarsi di spavento.
der Mann erschrack und erschütterte/ quell' huomo si spaventò e si riscosse. Ruth. 3, 8.

Er-schüttert / Tremato &c. Scosso &c.

Er-schütterung/f. Tremore, Tremito, Scotimento, Scossa.

§ grausame Erschütterungen / scosse, tremiti horribili.

Schütz.

Schütz/Schütze/m. Schützen/ plur. [corrupt. da schiessen/ olim e hoggi in fiam. Schieten/Schieter/Schutter/Schüt/Schütz/] Arciere, Tiratore d'arme da tirare in genere. *V.* Schiessen.

§ er ist ein guter Schütz/ egli è un buon tiratore, arciere.
Ismael ward ein guter Schütz/ Ismael divenne buon tiratore d' arco. Gen. 21, 20.
ein gewisser Schütz/ un arciere sicuro.
Armbrust-schütz/Eiben-schütz/Stahl-schütz/ balestriere, arbalestriere.
Bogen-schütz/ arciere.
Büchsen-schütz/ archibugiere, bombardiere, schioppettiere.
Flinten-schütz/ fuciliere.
Haken-schütz / archibugiere da posta ò da crocco.
Himmel-schütz/ das Gestirn oder Zeichen des Schützens/ Sagittario, segno celeste del sagittario.
die Sonne läuft im Schützen/ il sole scorre, traversa il Sagittario.
Leib-schütze/ archibugiere di guardia. V. Schützen.
Liebes-schütze/ arciere dell' amore, Traforello, Cupido.
der blinde Liebes-schütze/ un cieco arciere.
Meister-/ it. Kunst-schütze/ arciere, archibugiere, arbalestiere da maestro, it. cavaliere del archibugio ò d' arbalestra.
Wild-schütz/ cacciatore, guarda-boschi ò aiutante.
*A/b/c-schütz/ tirone, abecedario, arciere da scudiscio.
gerad zu gibt gute Schützen/ dritto dritto, segnala gli arcieri.

Schütz da schützen ꝛc. *V.* Schützen.

Schützen-gelag/Schützen-essen/n. Collatione, Allegria, Gozzoviglia de gli archibugieri ò arbalestrieri.

Schützen-hof / Schützen-graben / Schützen-rain/Schützen-plan/m. Schützen-hauß/n. Piazza, Luogo, Piano dove si tira al bianco. *V.* Schies-

Schützen-meister / m. Maestro, Prevosto de' cavallieri dell' archibugio ò d' arbalestra.

Ge-schütz/Ge-schütze / [quasi das Geschoß] Armi da tiro ò da lancio, it. Artigliaria, Artiglieria, Cannone. *V.* Zeug. Stück ꝛc.

§ grob Geschütz/ artiglieria grossa, cannon grosso.
das Geschütz auflegen/ montare, affustare il cannone ò l'artiglieria.
das Geschütze aufführen/ condurre l' artiglieria sù i rampari.
das Geschütz laden / caricare l' artigliaria.
das Geschütz lösen/ losbrennen/ scaricare, sparare l' artiglieria ò il cannone.
unter dreymaliger Lösung des Geschützes/ sotto un triplice scarico, sparo dell' artiglieria.
das Geschütz vernageln ꝛc. inchiodare &c. l' artiglieria ò il cannone.

Schützen ꝛc. *V.* Schütteln / it. Schukeln. Schockeln ꝛc.

Schützen/ Difendere, Proteggere, Conservare, Salva-guardiare, Tutare, Schermire. *V.* Beschützen. Schirmen.

§ einen schützen/ difendere, proteggere &c. uno, it. patrocinarlo, tutarlo, conservarlo, mantenerlo, sostentarlo, sostenere &c. li suoi interessi. Ved. Vertheydigen. Handhaben. Hegen ꝛc.
das Vaterland ꝛc. schützen/ difendere la patria &c.
sich wider Unrecht schützen/ difendersi &c. contro le ingiurie e torti.
jemand bey seinen Rechten/ Vorrechten ꝛc. schützen / proteggere uno; mantenergli, sostentargli li suoi dritti, li suoi privileggi.
einem für dem Regen ꝛc. schützen/ difendere, coprire, salvare uno dalla pioggia, metter' uno à coperto della pioggia. Gall. à convert, à l' abri &c.
sich schützen vor den Schüssen/ coprirsi, schermirsi da' tiri. V. Schirmen.

Schützen/ Guardare, Custodire, Esser guardiano &c. *V.* Hüten.

§ einen Acker/ Weingarten/ Hauß ꝛc. schützen/ guardare, costodire un campo, una vigna, una casa &c.
das Wasser schützen / chiudere, rinchiudere l' acqua.

Ge-schützet ꝛc. Difeso, Protetto, Conservato &c.

§ bey seinen Rechten geschützet werden/ esser mantenuto, sostenuto, sostentato ne' suoi dritti &c.

Un-ge-schützet Non difeso &c. Senza difesa.

Schütz ꝛc. *V.* infra Schutz ꝛc.

Schützbar/ Adj. Difensibile, Atto ò

In istato, Capace ad esser difeso, protetto, mantenuto &c.

Un-schützbar/ Indifensibile, Incapace ad esser difeso &c.

§ ein unschützbarer Ort / luogo debole ed incapace a difendersi. Gall. hors de defense.

Schützer/ [hoggidì contr. Schütz ò Schütze] m. Guardatore, Guardiano, Custode. *V.* Hüter.

§ Bettel-schütz/ caccia-furfanti.
Feld-schütz/ guardiano, custode di campi (guarda-campi) camparo.
Forter-schütz/ archibugiere guarda-corpo del capitano.
Leib-schütz/ guarda-corpo, moschettiere ò fuciliere della guardia del corpo. V. Schütz.
Stadt-schütz/ guardiano di piazze, di città, custode della porte. Gall. chasse-coquin.
Wald-schütz / guardiano di boschi (guarda-boschi) forestaio, saltaro.
Weingarten-&c.-schütz/ guardiano di vigne, guarda-vigne.

Schützung/f. [Verbal. inusit.] Difendimento, Proteggimento, Custodia. *V.* Schirm.

Schutz/m. Protettione [it. Protettore] Difensione, Difesa, Tutela, Patrocinio, Guardia, Salva-guardia, Sicurtà, Appoggio, Sostegno, Riparo, Presidio.

§ Schutz und Schirm bey jemand suchen/um Schutz ansprechen/sich in jemands Schutz befehlen/ cercare, ricercare, implorare la protettione &c. di uno.
sich unter eines seinen Schutz und Schirm begeben / mettersi, ponersi, ricoverarsi sotto la protettione di uno.
Schutz bey jemand finden/ erlangen/ trovare, rincontrare, ottenere protettione, asilo, appoggio, sostegno &c. da alcuno, trovar spalla in uno.
jemand in seinen Schutz nehmen/ aufnehmen/ pigliare, prendere, ricevere, accogliere uno sotto la sua protettione, difesa &c.
einem Schutz geben/ dar protettione, rifugio, difesa, salvaguardia ad uno. V. Schirm.
einem Schutz versprechen/ promettere, stipolare la protettione ad uno, dar parola di difenderlo (proteggerlo.)
einem Schutz halten/ mantenere, sostenere la protettione ad uno, ò parola di difenderlo.
unter eines Schutz leben/ seyn/ jemandes Schutz geniessen / bey jemand Schutz haben/ vivere, stare sotto (godere, havere) la protettione, l'ombra, il patrocinio, il calore, l'appoggio &c. di qualcheduno.
mächtigen/starcken Schutz haben an jemand/ haver spalla forte, poderoso sostegno (appoggio) haver'il suo braccio destro, il suo potente protettore in uno. V. Beschützer. it. Schütz.
GOTT du bist mein höchster Schutz und Schirm in allen meinen Nöthen! o Dio: Tu sei altissimo mio Protettore, e'l mio Scudo in tutte le distrette!
keinen Schutz/nirgends keinen Schutz haben / sich keines Schutzes zu getrösten haben/ non haver, non goder'il patrocinio, non poter consolarsi dell'nè appoggiarsi all' appoggio &c. di nissuno.
zu meinem &c. Schutz/ per la mia &c. difesa, per la mia &c. sicurtà &c.

Amts-ò Vogd-schutz/ protettione [che si dà &c.] d'ufficio ò ex officio.
Christen-schutz/ tutela, patrocinio de' Cristiani.
Erb-schutz/ protettione hereditaria.
Ehren-schutz/ difesa del suo honore.
Engel-schutz/ tutela angelica, guardia, custodia de gli angioli [tutelari.]
Glaubens-ò Religions-schutz/ protettione, difensione &c. della fede ò della religione.
Gnaden-schutz / protettione gratuita ò gratiosa.
jemand in den Gnaden-schutz GOttes befehlen/ raccommandare qualcheduno alla guardia ò alla gratia di Dio.
GOttes-schutz/ Himmels-schutz/ protettione &c. di Dio, del cielo, patrocinio celeste.
Hand-schutz/ protettione, efficace ò effettiva di mano e con autorità.
einem Handschutz leisten/ proteggere uno di mano e d'autorità sua.
Kirchen-schutz/ protettione, immunità ecclesiastica, sicurtà del sagrato, it. jus patronatus.
Kriegs-schutz/ presidio militare, jus armato.
Land-schutz/ Herrn-schutz/ protettione armata del paese ò del prencipe.
Laster-schutz/ patrocinio, difesa, favore delle sceleraggini.
Leib-schutz/ difesa, guardia di corpo, aiuto e compagnia di bravi per sua guardia e difesa.
Macht-schutz/ protettione potente, poderosa, forzuta.
Marckt-schutz/ protettione de' confini, it. privilegio di fiere.
Menschen-schutz/ protettione humana, presidio mortale.
Noht-schutz/ protettione &c. in caso di bisogno, it. il moderame d' incolpata tutela, cioè il jus di difendersi leggitimamente da chi c'attacca ingiustamente e all'improviso.
Rechts-schutz/ protettione &c. leggitima ò della giustitia, it. presidio delle leggi &c.
Seelen-schutz/ asilo, refugio, presidio, protettore dell'anima.
Stadt-schutz/ protettione cittadina, it. presidio, guarnigione di città.
Tugend-schutz/ presidio, tutela della virtù.
Wächter-schutz/ custodia de' guardiani di notte.
Wittwen-e Waisen-schutz / tutela, it. protettore, difensore delle vedoue e de' pupilli.
Wunder-schutz/ guardia, protettione miracolosa, maravigliosa, divina.

Schütz- [mà per uso] **Schutz-** in Compos. prepos. di soggetto; per esempio:

Schutz-arm/ m. Braccio forte per difendere e proteggere.

Schutz-brett/n. Chiuda ò Chiave di stagno ò dell'acqua da mulino.

Schutz-brief/ m. Lettera di protettione, Diploma di salvaguardia.

Schutz-engel/m. Angiolo custode ò tutelare.

Schutz-fels/m. Rocca di rifugio.

Schutz-gatter/ n. Cataratta, Saracinesca.

Schutz-geld/ n. Quota, Tributo che si paga per la protettione.

Schutz-genoß &c. *V.* Schutzverwandter &c.

Schutz-götter/ Dii tutelari.

Schutz-herr/ m. Padrone-protettore, it. Conservatore, Tutore.

§ Schutzherr einer Stadt / padron è prencipe protettore ò tutelare d'una città.
die Schutzherrn des Friedens/ i Signori conservatori della pace.
die Schutzherrn über die Gesundheit/ i Signori conservatori della sanità in una republica.

Schutz-krieg/m. Guerra difensiva.

Schutz-lini/ f. Linea difensionale ò difensiva.

Schutz-mantel/ Mantello di rifugio, it. met. Pretesto, Coperto. *V.* Deckmantel. Schein.

Schutz-recht/ m. Dritto della protettione ò difesa armata.

Schutz-rede/f. Oratione apologetica ò in difesa.

Schutz-schrift/ f. Apologia, Apologetico.

Schutz-verwandter / Schutz-genoß/ m. Habitante di città senz' esser cittadino.

Schutz-waffen / Schutz-wehr / Armi difensive.

Schutz-weis / Adv. Per modo di protettione.

Verb. Composit.

Be-schützen / Proteggere, Guardare, Conservare, Difendere, Tutare, Coprire &c. *V.* Schützen. Beschirmen.

§ einen beschützen für jemand / proteggere &c. uno da gl'insulti &c. d'alcuno.

beschütze mich / O HERR &c. proteggimi, guardami, conservami, difendimi &c. o Signore &c.

miteinander in einer Flotte fahren / in einer Gesellschafft reisen &c. damit man einander beschützen könne / andare, veleggiare, viaggiare &c. di conserva.

Be-schützet / be-schützt / Protetto, Guardato, Difeso, Coperto &c.

§ die Stadt kan von der Vestung beschützt werden / la città può esser difesa, coperta &c. dall'a fortezza (cittadella.)

Be-schützer / m. Protettore, Difenditore, Difensore, Conservatore.

§ Beschützer des Vatterlands &c. protettore della patria &c.

Glaubens-beschützer / difenditore, difensore della fede.

Lands-beschützer / conservatore del paese, guardiano della provincia.

Sache-beschützer / difenditore, sostentatore della causa.

Be-schützung / f. Protettione, Guardia, Difensione, (Difesa) Conservatione &c.

Vor-schützen / Pretendere, Pretessere, Allegare, Causare, Cagionare.

§ Unwissenheit / Schwachheit &c. vorschützen / pretendere, allegare &c. ignoranza, debolezza; fare scudo della sua ignoranza &c.

§ die Religion / GOttes Ehre &c. vorschützen / pretessere, causare &c. la religione, far pretesto, mantello della religione, dell'honore di Dio &c.

Vor-geschützt / Preteso, Pretessuto &c.

Vor-schützung / f. Pretensione, Pretesto.

Schwab / m. Bruco fornaio (specie d'insetto.)

Schwabben &c. *V.* Schwabbeln &c.

Schwach.

Schwach / Adj. Debole, Fiacco Imbecille (Imbelle) Fragile, (Frale) Fievole, Infermo, Impotente, Stanco, Languente, Sottile. Lat. Debilis &c. *V.* Blöd &c. Kranck. Kraftlos. Matt.

§ ein schwacher Mensch / un huomo debole, fiacco &c. cascante, rotto, mal'aiutante della persona.

die schwache Natur / la natura debole.

eine schwache Gesundheit / schwache Natur / poca sanità, complessione, costitutione, temperamento debole, infermo, fiacco &c.

ein schwaches Weibsbild / una donna fragile, inferma.

das schwache Frauenvolck / il sesso fragile, il sesso imbelle. V. Blöd. Gebrechlich.

das schwache Alter / l'età cadente, caduca, rotta. V. Baufällig.

der schwache Werckzeug / das schwache Gefäß / fragile stromento, vaso fragile.

mit einer schwachen Stimme / con una voce debole, fiacca, fievole, sottile, rotta.

schwaches Hirn / cervello debole, infermo.

schwaches Gesicht / vista debole, corta.

ein schwacher Leib / corpo debole.

schwacher Magen / stomaco debole, svolto.

schwache Kräften / forze deboli.

schwacher Puls / polso debole, fiacco.

ein schwaches Gedächtnis haben / haver la memoria debole, fiacca, inferma, labile, caduca. V. Kurtz.

schwache Beine / triste gambe cioè debole, titubanti, vacillanti.

auf schwachen Beinen (Füssen) stehen / haver'i piedi deboli, vacillanti, titubanti.

die Religion / der Stat stehet auf schwachen Füssen / la religione, lo stato hà i piedi deboli, vacillanti &c. ella vacilla, tituba, stà titubante, vacillante.

schwache Vernunft / ingegno, ragione debole.

ein schwacher Grund / ein schwaches Fundament / fondo, fondamento debole.

schwache Beweißthümer / schwache Gründe / pruove, fondamenti deboli, imbecilli.

schwache Hülffe / debole aiuto, infermo soccorso.

schwacher Glaube / fede debole, corta, poca, modica.

die Schwachen im Glauben aufnehmen / accogliere i deboli ò infermi nella fede.

ein schwaches Capital / capital debole cioè piccolo.

schwacher Ort / un luogo debole cioè mal fortificato.

etwas schwach / un pò debole, debolaccio. V. Schwächlich.

schwach seyn / esser debole &c.

das Fleisch ist schwach / la carne è inferma.

er &c. ist sehr schwach / egli è (stà) molto debole, molto basso.

zu schwach seyn zu etwas / esser troppo debole, non poter resistere, reggere, bastare à qualche cosa; non esservi bastante.

wer schwach ist / der lasse sich mit keinem Starcken ein (reibe sich an keinen Starcken) che hà il cervello di vetro, non vada à combattere co'sassi; capo di cera non vada al sole.

die menschliche Vernunft ist zu Begreiffung dieses Geheimnus zu schwach / l'intelletto humano verrebbe meno à comprendere tal misterio.

wir seynd schwache Menschen / schwache Creaturen / siamo huomini [deboli, fragili] deboli creature.

schwach machen / render debole, addebolire, affievolare, infermare, snervare. V. Schwächen.

schwach werden / diventar debole, fiacco &c. infievolire, infiacchire, snervarsi &c.

verlaß mich nicht / HERR / wann ich schwach bin / non abbandonarmi, Signore, quando mi cascano le forze! Ps. 71. 9.

wissen / wo einer schwach / am schwächsten ist / saper'il debole ò il fievole di qualcheduno. Gall. savoir son foible.

einen angreiffen / wo er schwach oder am schwächsten ist / pigliar'uno per il suo debole. Gall. le prendre par son foible.

die Schwachen vertragen ò tragen / sopportare gl'infermi, sostentare i deboli, condescendere alla loro debolezza.

die Schwachen ärgern &c. scandalizzare &c. gl'infermi ò deboli di fede di coscienza.

GOTTES Kraft ist in den Schwachen mächtig / la virtù di Dio spicca ne'deboli e fiacchi.

Schwach-füssig / Adj. Debole, Infermo &c. sù i piedi.

Schwach-glaubig / Schwachglaubiger / Adj. Di poca fede.

Schwach-leibig / Adj. Di corpo, it. di complessione, di costitutione debole.

Schwach / Adv. Debolmente, Fiaccamente.

§ einen schwach beystehen &c. assistere uno debolmente &c.

schwach / schwächlich reden / seufzen / parlare, sospirare &c. debolmente, fievol-

fievolmente, con voce fiacca sottile e fievole.

Schwäche/ f. Debolezza &c. *V.* Schwachheit.

§ eines seine Stärcke und seine Schwäche wissen / saper' il forte ed il debole di uno.

die Schwäche der Klinge / il debole della lamma.

Schwachheit/ f. Debolezza, Fiacchezza, Fievolezza, Imbecillità, Infermità, Impotenza, Languidezza, Languore &c. it. Malatia, Infermità. *V.* Kranckheit ꝛc. Zustand.

§ menschliche Schwachheit/ debolezza, fragilità, fievolezza &c. humana.

Schwachheit des Fleisches/ fragilità, fralezza della carne.

ich rühme mich meiner Schwachheit/ io mi glorio delle (nelle) mie debolezze. 2. Cor. 11, 30.

mit Schwachheit umgeben/ circondato, cinto d'infermità.

mit eines seiner Schwachheit Mitleiden haben/ compatire alla debolezza di uno.

in grosser Schwachheit darniderligen/ stare tutto languente, abbattuto di forze; languire.

in eine Schwachheit fallen/ gerahten/ cascare, capitare in qualche infermità, accattar' una malatia.

Leibes-schwachheit/ debolezza, infermità di corpo ò corporale.

Seelen-schwachheit/ infermità, languore dell'anima.

das ist wol eine Schwachheit / das seynd Schwachheiten/ quest'è una debolezza, queste sono debolezze, cioè pazzie, semplicità, ignoranze &c.

eine Schwachheit begehen/ commettere una debolezza, cioè un errore, un strafalcio, it. una pazzia, un atto di sciocco, da semplice.

Schwachheit des Gedächtnis / des Verstands / debolezza &c. della memoria, dello spirito.

aus Schwachheit sündigen/ fehlen/ peccare, errare &c. per fragilità, debolezza di spirito.

Haupt-schwachheit/ delirio, vaneggiamento cagionato da febbre maligne.

tödliche Schwachheit/ infermità, malatia mortale. V. Kranckheit.

Schwächlich/ Adj dim. Deboluccio, Infermuccio, Fiacchetto.

§ er ist etwas schwächlich/ egli è un pò deboluccio &c.

Schwächling/ m. Deboluccio cioè Persona infermiccia, languente, valetudinaria di continovo.

Schwächen/ Debilitare, Addebolire, Fiaccare, Affiaccare, Affievolare, Infermare, Spossare, Sforzare, Enervare, Snervare, it. Scemare &c.

§ einen schwächen/ debilitare &c. uno, enervarlo, *smilzarlo, spolparlo, sfegatarlo, attenuarlo. V. Ausmärckeln ꝛc.

die Kräften/ den Leib schwächen ò abschwächen / scemare &c. le forze del corpo.

viel Wachen ꝛc. schwächet den Leib/ le molte vigilie attenuano &c. il corpo.

das viele und stäte Lesen schwächet das Gesicht / il continouo leggere debilita, snerva la vista.

das schwächet das Hirn/ das Gedächtnis/ questo fiacca, affiacca &c. il cervello, la memoria.

das Huren schwächet die Kräften/ le puttane ci snervano, enervano, * ci cavano la bambaggia dal farsetto.

die Kugel schwächen / ammortire la palla.

einem die Klinge schwächen / legare, stringere la lamma ad uno.

Holtz schwächen/ smagrare il legno.

die Armee/ das Regiment schwächen/ sforzare, cioè scemare, sminuire l'armata, il reggimento.

die Mittel/ das Vermögen/ das Capital ꝛc. schwächen / scemare gli haveri, sminuire il capitale. Ved. Erschöpfen ꝛc.

eines Ansehen schwächen/ scemare l'autorità di uno. V. Ringern.

eines Macht/ Gewalt schwächen/ scemare, sminuire la possanza, il potere di uno.

eine Stadt mit langer Belägerung schwächen / sforzare, addebolire, stringere, consumare una città di lungo assedio.

seine Natur schwächen/ sforzare, debilitare, addebolire la complessione; snervarsi.

eines Mannheit schwächen / snervare cioè emollire, effeminare, frangere l'animo virile d'uno; renderlo effeminato, fratto, molle, tenero, delicato. V. Verweiben.

Schwächen/ Stuprare, Commettere stupro, it. Corrompere, Vitiare &c.

§ eine Jungfrau schwächen / stuprare, corrompere, vitiare una donzella, (zitella vergine) sverginarla, sfiorarla, deflorarla, temerarla, spulcellarla, dishonestarla, levarle l'honore.

eine Jungfrau oder Ehefrau mit Gewalt schwächen/ sforzare, violare, sopprессare una donzella ò maritata, farle forze ò violenza; stuprarla corromperla &c. per forza ò à viva forza. V. Nohtzüchtigen. Schänden ꝛc.

Ge-schwächt/ Debilitato, Addebolito, Indebolito, Inervato &c.

§ die geschwächte ò abgeschwächte Natur/ la natura indebolita, infiacchita &c.

geschwächte Wärme / geschwächte Urfeuchtigkeit / il calor naturale scemato; scemato l'humido radicale.

die Cassa ꝛc. ist geschwächt/ la cassa &c. è snervata.

das Regiment ist geschwächt/ il reggimento è indeboluto, scemato.

durch Arbeit/ Kranckheit/ durch viel Reisen/ durch Alterthum ꝛc. geschwächt/ fiaccato, cassato, rotto, snervato &c. di fatica, di patimenti, di malatie, di viaggi, di vecchiaia.

geschwächt werden / esser debilitato, addebolito &c. indebolirsi &c.

eine geschwächte Jungfrau/ vergine sverginata, pulcella, spulcellata, donzella stuprata, violata, sforzata, vitiata, corrotta, deflorata, temerata, dishonestata.

eine ungeschwächte Jungfrau / vergine illibata, intatta, intemerata, intiera. V. Rein.

Schwächer/ m. Debilitatore, Sforzatore &c.

§ Jungfrau-ò Frauen-Schwächer/ stupratore, violatore &c. di donzelle e donne maritate.

Schwächung/ f. Debilitamento, it. Sforzamento, Stupro, Violatione.

§ Jungfer-ò Weiber-Schwächung/ stupro, violatione di donzelle ò maritate.

Schwächung der Mittel/ scemamento de' beni.

Ehren-Schwächung / scemamento dell'honore; detrattione.

Verb. Compos.

Ab-schwächen/ Addebolire, Fiaccare, Stancare, Snervare &c. à forza di stenti e fatiche grandi. *V.* Abmatten. Ab- ò ausmärckeln ꝛc.

§ sich abschwächen durch unmässigen Beyschlaf/ snervarsi, enervarsi, smidollarsi, * sbambaggiarsi per coito smoderato.

Ab-ge-schwächt / Addebolito &c. Snervato &c.

Schwad.

Schwade/ Schwaden / n. [da non

non sò che origin.] Striga, Stria di fieno mietuto sù un prato.
§ einen Schwaden abmähen/ mietere, segare una stria di fieno.

Schwaden/ Schwaden/ n. Vapore, Esalatione. Lat. Vapor. *V.* Brodem. Dampf. Dunst.
§ es gehet ein Schwaden auf/ si leva un vapore.
warmer/heisser Schwaden/esalatione calda, focosa.

Schwademen / aus - ò heraus-schwademen / Verb. Vaporare, Svaporare, Esalare, Spirare.

Schwader/ it. Ge-schwader/ hoggi Schwadron/f.[da Schwade/stria] Squadra, Squadrone, it. Schiera. Gall. escadre, escadron. Lat. Turma, Caterva. *V.* Tropp. Schar.
§ ein Geschwader Fußvolck/ una squadra di fanti ò di fanteria.
ein Geschwader Reiter &c. una squadrone di cavalleria.
ein Geschwader Reisenden / una caravana di viandanti.
ein Geschwader abtheilen/squadronare, insquadronare.

Schwadern/schwädern/schwedern[dal suono forse] Guazzare, Sguazzare, it.Strepitare &c. it. met. Gozzovigliare, Stravizzare, Bevacchiare, Sbevazzare.
§ der Wein schwadert im Glaß/ il bicchiere guazza, sguazza nel bicchiere. V.Schwappelen, Schlottern. Nacht und Tag schwadern ò schwedern/gozzovigliare,sguazzare giorno e notte. V.Schlemmen.Demmen,Schwelgen.Saus &c.

Schwag.

Schwager/m. Schwäger/ [si come Schwäher &c. è corrotto dal latino socer &c. così anco Schwager] Cognato, Fratello cognato, it.Parente.Lat.Affinis. *V.* Verwandt, Freund.
§ er ist mein Schwager / sie seynd Schwäger miteinander/ egli è mio (mi è) cognato; sono cognati, parenti e fratelli frà di loro.
eines Schwager werden / apparentarsi, congiungersi, affratellarsi, annodarsi di cognatione ò parentela, *incognatarsi con uno.
ein naher/genauer Schwager/ un cognato stretto; stretto parente.
Herr Schwager! signor cognato!
eines weitläufftiger Schwager seyn/ esser cognato lontano di uno; esserli un pò parente, toccargli così da lungi.
eine grosse Menge Schwäger haben/ havere, possedere una frotta di cognati, * una grossa cognateria (parentaria) it. met. haver la moglie puttana e sgualdrina.
viel Schwäger/viel Knebelspiese/[haver] molti cognati, [è un' haver] molti soldati.
Huren-Schwager/Tausend-Schwager/ cognato per via di puttane,cognato di cento generationi.

Schwägerin/f. Cognata, Parente.

Schwägerschaft/f. Cognatione, Affinità, Parentela, Fratellanza. *V.* Verwandschaft.
§ Schwägerschaft machen mit jemand/ far cognatione, legar, contrattar, stringere parentela con uno, imparentarsi con uno. V. Beschwägern.
jemand mit Schwägerschaft zugethan seyn/ esser cognato di uno; toccargli di affinità.
nahe Schwägerschaft/ stretta parentela.
weitläufftige Schwägerschaft / parentela da lontano.
die Schwägerschaft auffeit setzen/metter la parentela da parte; metter' il parente ò cognato da banda.
die Schwägerschaft ist aus/ la parentela è finita,it.non si guarda più à parentela.
in der grossen Schwägerschaft seyn/ stare nella grand'affinità (confraternità) [dicesi di quelli le di cui mogli loro sono infedeli.]

Schwägerlich/ Adj. Conveniente &c ad affine.
§ schwägerliche Freundschaft/amicitia, congiuntione di parentela ò affinità.

Un-schwägerlich/ Non decente, Indecente &c. à cognato.
§ ein unschwägerliches Stück/un tratto non da cognato,anzi da furbo e traditore.

Schwägerlich/ Adv. Convenientemente à cognato, Da cognato.
§ einen schwägerlich ò freundschwägerlich lieben/grüssen/dienen &c. amare, salutare, servir' &c.uno da vero cognato ò parente.

Schwägern/ [Verb. poc. usit.] Parentare &c.
§ *es schwägert sich unter ihnen/ essi si parentano, si chiamano cognato l'uno l'altro, si danno del cognato.

Verb. Compos.

Be-schwägern/ver-schwägern/ Apparentare &c.
§ sich beschwägern mit jemand / apparentarsi con uno,entrar' in cognatione,annodarsi,stringersi,legarsi di parentela ò di cognatione, it. incognatarsi con uno.

Be-schwägert/ver-schwägert/ Apparentato &c.
§ jemand beschwägert ò mit jemand verschwägert seyn / esser apparentato &c. con uno.
er ist mit ihm beschwägert ò mit ihm verschwägert/ egli è apparrentato con esso lui; egli gli è parente.

Un-be-schwägert/Non parente.

Be-schwägerung/ Ver-schwägerung/ f. Apparentamento, Parentela.

Schwäh.

Schwäher / contr. Schwär/ m. [corrott.dal lat. Socer] Suocero.
§ Schwäher-ò Schwiegervatter/idem.
mein Hr. Schwäher / il signor mio suocero.
Gegen-Schwäher/ con-suocero.
Stief-Schwäher/ padrastro del marito ò della moglie.
Ober-Schwäher/ padre del suocero; pro-suocero.

Schwieger/[fem.del masc. Schwäher] Suocera, it. Suocera [in Compos. colla voce Vatter.]
§ Schwieger-mutter / Schwiegerin / idem.
Gegen-Schwieger / con-suocera.
Ober-Schwieger/ madre della suocera; pro-suocera.
Stief-Schwieger/ madrastra del marito ò della moglie.
die Schwieger ò Schwiegermütter seynd ihren Schnuren gar selten freund/ l'affetto delle suocere verso le loro nuore è cosa rara.

Schwieger-vatter &c. *V.* Schwäher &c.

Schwalb.

Schwalbe / f. Schwalben / plur. [forse da schweben/ in fiam. svveven e svviven, Motitarsi per aria, giache si polano di rado] Arondine, Rondine, it. Rondinella &c. Lat.Hirundo.
§ eine Schwalbe macht keinen Frühling / una rondine non fà primavera.
zwitzern wie eine Schwalbe/ garrire come la rondine ò far'il verso della rondine.
Hauß-schwalbe/ rondinella domestica.
Rein - ò Rhein-schwalbe / rondone, arondone.

Schwalben-dreck/ Schwalben-mist/ m. Sterco, Cacarelli di rondini.

Schwalben- ò Schwalb-fisch/ m. Pesce-rondine, Rondine di mare.

Schwalben-kraut / (Schellkraut/ Schellwurtz) Chelidonia (herba) Herba d'oro.

Schwalben-nest/ n. Nido di rondini.

Schwalben-schwantz / Schwalben-stertz/ m. [term. di falegname sottile] Coda di rondine, Tringlia, [maniera d'intagli per commettere due tavole in angolo. Gall. tringle.

Schwalben-stein/ m. Pietra chelidonia.

Schwälblein/ n. Rondinella, Arondinella, Rondinina.

Schwall 2c. *V.* Wallen 2c.

Schwam.

Schwamm/ m. Schwämme/ plur. [forse da schwimmen/ nuotare] Spongia, Spugna, Spogna, it. Fongo (Fungo.) Lat. Spongia, it. Fungus.

§ einer nahm einen Schwamm / und füllete ihn mit Essig/ uno prese una spugna e la empì d'aceto. Matt. 27. 45.

aufgehen wie ein Schwamm / levarsi, lievitarsi come una spugna.

Bad- ò Bade-schwamm/ spongia &c. da bagno.

Baum- ò Eichen schwamm/ fongo d'albero ò di quercia.

Brat- ò Milch-schwamm/ fongo lattaiuolo.

Dinten-schwamm/ spugna nell' inchiostro.

Erd-schwamm/ Wald-schwamm/ fongo terrestre ò di bosco.

Schwämme suchen/ in die Schwämme gehen/ andar'à cercar'à raccorre de' fonghi.

Fleisch-schwamm / Glied-schwamm/ tumor spongioso al corpo d'un huomo ò altro animale.

Gift-schwamm/ fongo velenoso ò velenato.

Händlein-schwamm/ fongo manino.

Heide-schwamm/ fongo di campagna ò di landa.

Koch-schwamm / eßbarer Speiß-schwamm/ fungo mangiabile.

Lerchen- ò Tannen-schwamm/ fongo di larice ò agarico.

Meer-schwamm/ spugna di mare, ò marina.

Mor- ò Morchen-schwamm / fongo-morello, fongo sponginolo.

Mucken- ò Fliegen-schwamm/ fongo moscaruolo, mazza-mosche ò da far morire le mosche.

Pfeffer- ò Pfiffer-schwamm / fongo peverato ò giallo; boleto.

Rot-schwamm/ fongo rossetto, rossiglione.

Wiesen-schwamm/ fongo di prato ò prataiuolo.

Zunder-schwamm / Filtz-schwamm/ trago, fongo secco e duro di quercia &c. il quale preparato serve per esca da batter fuoco. V. Zunder.

*Schwammen-drucker/ m. Spremi-spugna [voc. d'ingiuria, e dinota Paggetto di dama grande a cui, quando in qualche radunanza, dove non può ritirarsi l'urina la preme, egli, al di lei cenno, appiattatosi destramente sotto la tavola, caccia frà le gambe una spugna grossa, bagnata un poco, e gliela leva (ricava) poi e la porta fuori con altrettanta circonspettione, dove spremutala la tiene pronto sotto i panni per qualche nuovo bisogno.]

Schwammen-stein/ m. Pomice (Pumice) it. Spongite ò Pietra-spongia, cioè Pietra che si truova talvolta nelle spugne.

Schwämmlein/ n. Spongiuolo, Spugnuolo, Spungetta, Spugnetta, it. Fonghetto, Fonghino, Fongaruolo, Fongarello.

§ Hollunder- ò Holler-schwämmlein/ funghetto di sambuco.

Liecht-schwämmlein/ fonghetto, fonghino ò rosola che viene al stoppino della lucerna ò candela.

Schwammig/ schwämmig / Adj. Spungiolo, Spugnolo, it. Fongoso, Fungoso, Poroso. *V.* Lück 2c.

§ schwammig Brod 2c. pane &c. spongioso, fungoso, poroso.

schwammig Fleisch/ carne spongiosa, fungosa &c.

schwammig werden/ inspongiarsi, infongarsi, diventar spugnoso, fungoso, poroso.

Schwammigkeit/ f. Spongiosità, Fongosità, Porosità.

Schwämmen/ it. sich schwämmen/ it. il Compos. aufschwämmen / Spongiarsi, Inspugnarsi, Infungarsi, Imporosire &c.

§ das Brod schwämmet sich / il pane si fermenta, si lievita, si fà, alza come una spugna.

Ge-schwämmet/ Inspongiato &c.

Schwan.

Schwan/ m. Schwanen/ Cigno. Lat. Cignus, Olor.

§ weis wie ein Schwan/ bianco, candido, come un cigno.

das ist seltener dann ein schwartzer Schwan/ questo ò più raro ch'un cigno nero.

Schwanen-feder/ f. Schwanen-kiel/ n. Penna, it. Cannone di penna, di cigno.

Schwanen-futter/ n. Fodero, Pelliccia del petto d'un cigno.

Schwanen-gesang / Schwanen-lied/ n. Canto di cigno, cioè Emortuali ò ultimi versi, Estreme parole piene di fede, speranza e carità d'un'agonizante ò moribondo.

Schwanen-hals/ n. Collo di cigno.

§ Schwanenhals an einer Kutsche/ collo di cigno; ferro-arcato con cui si volta la carrozza.

ein Pferd/ das einen Schwanenhals hat/ cavallo che hà un collo da cigno cioè piegato ò arcato.

Schwanen-weis/ Bianco, Candido come un cigno.

§ schwanenweisser Hals/ un collo candidissimo come quello d'un cigno.

Schwanck/ schwank/ Adj. [da schwingen] Gracile, Pieghevole, Flessibile, Flessile, Sottile. *V.* Rahn 2c.

§ eine schwancke Weide / schwanckes Rohr/ salice pieghevole, canna flessibile, pieghevole ad ogni vento.

ein schwanckes Pferd/ un cavallo sottile sì, mà leggiero alla mano ed ubbidiente.

ein schwancker Leib/ corpo sottile, gracile, agile &c. mà pieghevole &c.

schwanck machen/ pieghevolare, render flessibile ò piegante.

schwanck werden / impieghevolire, diventar piegante.

Schwanck 2c. *V.* Schwancken 2c.

Schwancken 2c. *V.* Schwencken 2c.

Schwanen/ schwanden [Verb. imperson. corrott. da ahnen/ ahnden ò anden/ che dinotano lo stesso. *V.* ibid.] Presentire, Dubitare, come per qualche inspiro superiore.

§ es schwan- ò schwandete mir / mene dubitavo, lo sentivo, presentivo, melo diceva il cuore, melo dettava la mente! ne havevo qualche presentimento.

Ge-schwanet/ ge-schwandet/ Presentito &c.

§ es hat mir geschwanet ò geschwandet/ il cuore mene hà detto qualche cosa.

Schwanung/ Schwandung/ f. Presentimento &c.

Schwang &c. V. Schwingen &c.

Schwang.

Schwanger/ Adj. [credo che schwang/ come lo dimostrano alcuni Nomi proprii de' luoghi vicini à Norimberga &c. anticamente habbia dinotato Gonfio, Enfiato [Pieno di acque] Gonfia, cioè Gravida, Grossa, Lat. Gravidus.

§ schwanger werden/ concepire, it. diventare gravida ò grossa, ingravidare, ingravidarsi, impregnare, impregnarsi.

Heva ward schwanger / und gebar Cain/ Heua concepette ò concepi e partorì Cain.

sihe du wirst schwanger werden &c. ecco che concepirai. Luc. 1, 31.

sihe/ eine Jungfrau wird schwanger/ ecco che la Donzella-vergine concepirà. Isai. 17, 14.

eine schwanger machen/ far', render' una gravida, ingravidarla. Ved. Schwängern.

anfangen schwanger zu werden/ cominciar'ad esser gravida, à sentirsi grossa. V. Kind. Anfangen.

verhindern das Schwanger werden/ impedire la concettione.

wieder schwanger werden / ringravidarsi, ringrossarsi, rimpregnarsi.

was schwanger werden kan/ ingravidabile, impregnevole.

wann ich schwanger würde / wie würde es gehen ? s' eo ingravidassi come andarebbe ella ? (il fatto!) Bocc.

schwanger seyn / schwanger gehen/ esser', andar gravida.

sie ist schwanger/ ella è gravida, grossa.

mit einem Kind/ mit einem Büblein/ Mägdlein &c. schwanger gehen/ ò schwanger seyn/ essere, star gravida d'una creatura, d'un maschio, d' una femina.

sie ist von zwey/ drey &c. Monat schwanger/ ella è gravida di due, di trè &c. mesi.

mit Unglück / einem Schelmenstück schwanger gehen / andar gravido di qualche ribalderia, cioè meditarla, disegnarla, machinarla, risolverla, it. haverla disegnato &c. machinar male.

eine schwangere Frau/ ein schwanger Weib/ donna gravida, femina gravida.

von jemand schwanger seyn/ esser gravida (grossa) d'alcuno.

von Hurerey schwanger seyn / esser gravida di fornicatione.

auf etwas lüstern seyn wie eine schwangere Frau / auf etwas schwanger seyn/ haver' una voglia arrabbiata, un'appetito strano, folle ed appassionato di qualche cosa come donna gravida ; esser come grado-a di voglia d'una cosa.

hoch-schwanger / groß-schwanger / gravida al termine, grossa à partorire, gravida pregnante.

Schwängerschaft / f. Gravidanza, Gravidezza, Pregnezza, Impregnaggine.

§ die erste Schwängerschaft / la prima gravidanza.

neue Schwängerschaft/ ringravidanza.

Schwängern/ [Verb. act.] Gravidare, Ingravidare, Impregnare, Ingrossare, Fare, Rendere gravida.

§ eine [Weibsperson] schwängern / ingravidare &c. una.

wieder schwängern/ ringravidare.

Schwängern/ [Verb. neut. mà raro nè usato che nella frase seguente]

§ sie fängt an zu schwängern/ ella comincia sentirsi ò ad esser gravida.

Schwängerend/ Ingravidante, Impregnante, it. Ingravidativo, Impregnativo.

§ schwängerende Kraft des Samens/ la virtù impregnativa del seme.

Ge-schwängert/ Gravidata, Ingravidata, Impregnata.

§ er hat sie geschwängert/ sie ist von ihm geschwängert worden/ egli l'hà ingravidata, ella è stata da lui ingravidata, ella ne restò gravida, grossa.

was geschwängert werden kan / ingravidabile, impregnevole.

Un-ge-schwängert/ Senza essere ingravidata.

Schwängerer / m. Ingravidatore, Impregnatore.

§ Mägde-Schwängerer/ ingravidatore di fantesche ; ingravida-massare, ingrossa-fanti, met. gran puttaniere.

Schwängerung/ f. Ingravidamento, Impregnamento.

Verb. Compos.

Durch-schwängern/ [Verb. poet.] Gravidare cioè Fecondare da per tutto.

§ die warme Sonne durchschwängert nach einem feuchten gelinden Regen den Erdboden / il tiepido sole dopo un bagnamento moderato di pioggia perfeconda ed infruttifera la terra.

Ent-schwängern / Disgravidare, Sgravidare, Spregnare, Sperdere, Sconciare. V. Kind.

§ eine entschwängern / sgravidare &c. una, it. farla disgravidare, farla sperdere, abortire, procurargli l' aborto.

sich entschwängern / disgravidarsi, sconciarsi, farsi disgravidare, sperdere, abortire, procurarsi l'aborto.

Ent-schwängert/ Disgravidato, Sgravidato &c.

Ent-schwängerung/ f. Disgravidamento, Disgravidanza, Sconciamento, Sconciatura &c.

Uber-schwängern/ Superfetare ò Far superfetare, Rimpregnare essendo già pregna.

Uber-schwängert/ Superfetata &c.

Uber-schwängerung / f. Superfetatione.

Schwanck &c. V. Schwanken &c.

Schwank.

Schwank/ m. Schwänke/ plur. [forse da schwingen/] Schrezo, Motto, Facetia, Burla, Piacevolezza, Buffoneria, Sali. V. Possen. Schertz. Schimpf.

§ ein artiger Schwank/ una bella facetia burla &c. uno scherzo spiritoso, sottile, ingegnoso, ben pensato ; motto arguto, acuto, leggiadro, improviso. V. Streich.

Schwänke vorbringē/ lustige Schwänke erzehlen &c. produrre, raccontare delle facetie, barzellette, piacevolezze &c.

er hat allezeit Schwänke im Maul/ egli hà sempre sali &c. in bocca.

Schwänkisch/ Adj. Facetioso, Scherzoso, Burlevole, Burlesco, Scherzevole.

§ ein schwänkischer Kerl/ un huomo facetioso &c. un burlone, burliere, buffone &c. un harlecchino, uno scaramuccia.

Schwantz.

Schwantz/ Schwäntze/ [forse a schweben/ schweiffen/ schwieren] Coda. V. Schweif. Stertz.

§ einen Schwantz haben / haver coda.

den Schwantz schütteln/ squassare, scotere, menare la coda.

einem Thier den Schwantz abhauen/ mozzare, troncare, it. tarpare la coda ad un'animale.
wem der Schwantz abgehauen/ codimozzo.
was einen Schwantz hat/ codato, coduto.
ein grosser Schwantz/ codone, codarone.
ein heßlicher Schwantz/ codaccio, codazzo.
der Esel erkennt nicht/ wie nutz ihm der Schwantz ist/ bis er drum kommen/ l'asino non conosce à che gli serve la coda se non quando non l' hà più; hisp. el bien no es conocido que despues de perdido.
einem Ding einen Schwantz anmachen/ far coda à qualche cosa, codare, incodare. V. Schwäntzen.
zwey Thiere beym Schwäntzen zusammenbinden/ incodare due animali.
Samson bande hundert Füchsen die Schwäntze zusammen/ Samsone incodò cento volpi. Jud. 5. 4.
er weiß/ wo der Teufel seinen Schwantz hat/ er ist ein Schalck/ egli sà dove il diavolo tiene la coda.
auf den Schwantz schlagen/ percoter sulla coda.
* ein par Ducaten auf den Schwantz schlagen/ percoter'un paio d'ongari sulla coda, met. fargli saltare in corbona, farne la falcidia.
bey dem Schwantz nehmen/ ziehen/ schleppen/ pigliare, (prendere) tirare, strascinare per la coda.
das Pferd beym Schwantz aufzaumen/ brigliar'il cavallo per la coda, met. far le cose al rovescio à contropelo.
mit dem Schwantz wädeln/ schmeicheln/ ventolare, sventolare, it. festeggiare, far festa, carezze colla coda.
ohne Schwantz wie ein Aff/ senza coda come una scimia.
mit dem Schwantz zwischen den Beinen/ id est, beschimpft oder beschämt davon gehen/ andarsene colla coda frà le gambe, colle pive in sacco.
* so rein/ wie eine Kuhe unter dem Schwantz/ così netto e puro (limpido) come una vacca sotto la coda.
der Fuchs kan seinen Schwantz nicht bergen/ la volpe non si può coprire la coda.
Cometen-schwantz/ coda ò strascico della cometa.
Drachen-schwantz/ coda di dragone.
Farren-schwantz/ Ochsen-schwantz/ coda di toro, it. durengo, nerbo di bue.
Fuchs-schwantz/ coda di volpe; volpiglio. V. Fuchs &c.
einem den Schwantz streichen/ molcire, fregare, lisciare la coda ad uno, met. adularlo, accarezzarlo, lusingarlo.
einen mit einem Fuchsschwantz brügeln/ strafen/ bastonare uno colla coda di volpe, col bastone di bambagia; dargli un cavallo colle muccie.
Hund-schwantz/ coda di cane.
Kälber-schwantz/ coda di vitello.
Katzen-schwantz/ coda di gatta.
Meerkatzen-schwantz/ coda di gatto-mammolo.
Kühe-schwantz/ coda di vacca.
Mäus-schwantz/ coda di topo.
Pfauen-/ Phasan- &c. schwantz/ coda di pavone, faggiano &c.
Pfauenschwantz/ wann er ausgebreitet/ ruota specchiata, occhiuta di pavone.
Ratten-schwantz/ coda di ratto.
Roß-schwantz/ coda di cavallo. V. Roß.
Schwalben-schwantz/ coda di rondine. V. Schwalbe.

Schwantz/ Coda, cioè Strassico (Strascico) Strassiere [della veste.] *V.* Schleife. Schweif.
§ einen Schwantz am Kleid tragen/ portare, menare la coda.
wer viel Tuch hat/ kan einë Schwantz tragen/ (wers lang hat/ der läßts lang hangen) che hà panno assai, può menare la coda.
einem (einer) den Schwantz tragen/ nachtragen/ portare la coda, lo strascico ad uno (una.

Schwantz/ [met. in term. oscen.] Coda, cioè Cazzo, Membro virile, Codale. Lat. Penis. *V.* Glied.
§ aufgereckter/ stehender Schwantz/ coda ritta, soda.
ein grosser/ dicker Schwantz/ un braccio di coda, * una coda se non più bella, almeno più buona che non hà il pavone; uno strassico ò spazzatoio da spazzar'ogni gran camino. Aret.
ein verhurter Alter wird einem Zwibel verglichen/ der einen weissen Kopf und einen grünen Schwantz hat/ un vecchio puttaniere viene comparato ad una cipolla, c'hà il capo bianco e la coda verde.
ihrer viele von denen/ so die Keuschheit haben angelobt/ seynd wie der Samsons Füchse/ welche auf fremden Aeckern herumlauffen/ und Feuer am Schwantz haben/ parecchi di quelli che hanno votato castità sono come le volpi di Samsone: scorrenti per le biade e campi altrui, col fuoco alla coda.

Schwantz/ met. ogni estremità, piediccino, manico &c.
§ Schwäntze an Knöpfen/ code a' bottoni, alemari.
Schwäntze an Buchstaben/ code, it. haste delle lettere.

Schwantz-fliege/ f. Mosca codata.

Schwantz-knopf/ m. Bottone colla coda, Botton codato, Alamaro.

Schwantz-riem/ m. Sotto-coda, Groppiere, Codale, Codali plur.
§ Schwantzriemen eines Lastthiers/ straccale, posola, posolino.

Schwantz-schraube/ f. Culatta dell'archibugio. Gall. culasse.

Schwantz-stern/ m. Stella codata, coduta cioè Cometa.

Schwantz-stück/ n. Pezzo della coda.

Schwantz-träger/ m. Porta-coda, Porta-strascico, Strasciere, it. Codatario.

Schwantz-wurtzel/ f. Tronco della coda [del cavallo.]

Schwäntzlein/ n. Codetta, Codarella, Codarina, Coduccia, Codicciuola, Codiccina &c.
§ Hasen-schwäntzlein/ codarina di lepre &c.
Lämmer-schwäntzlein/ codarella &c. di agnello.
Schrift-schwäntzlein/ un comma, una virgola, it. un'apostrofo.

Schwäntzicht &c. *V.* Geschwäntzt.

Schwäntzen/ Verb. Codare, Incodare, Incodicciare, Fare, attaccare una coda, it. Codeggiare, Movere, Menare, it. Strascinare, it. Lisciare la coda. *V.* Schwäntzeln &c.
§ einen Knopf &c. schwäntzen/ codare &c. un bottone.
eine Note schwäntzen/ codare una nota musicale.
über die Gassen schwäntzen/ codeggiare, strascinare la coda, it. pavoneggiarsi per le piazze.

Ge-schwäntzt/ Codato, Incodato &c. it. Coduto, Codato, ciò che hà coda, strascico ò cosa simile.
§ ein geschwäntztes Thier/ un animal coduto.
eine geschwäntzte Note/ nota codata.
ein geschwäntztes ç, un ç codato; cediglia spagnuola.
dick- &c. geschwäntzt/ ciò che hà la coda grossa &c.
lang-geschwäntzt/ con coda lunga, codi-lungo.
hoch-geschwäntzt/ ciò che hà ò porta la coda alzata, rizzata ò arricciata; coda-riccia ò ritta.
starr- ò steif-geschwäntzt/ ciò che hà la coda ritta; priapo, priapone.
wol-geschwäntzt/ codacciuto, it. cazzuto, * ben fornito à panni lini. Gall. couillaut. V. Schwantz.

Un-ge-schwäntzt/ Scodato ò Non-codato, Senza coda.

Schwäntzeln/ schwäntzen/ schwantzeliren/ [Verb.dim.e freq.] Codeggiare, Movere, Menare la coda, it. Strascinarla, it. Adulare, Festeggiare, Vezzeggiare colla coda.

§ mit dem Schwantz schwäntzeln/ idem. der Hund schwäntzelt/ il cane fà vezzi &c. colla coda.

Ge-schwäntzel/ n. Codeggiamento, Festeggiamento colla coda.

Verb. Composit.

An-schwäntzen/ an-schwäntzeln/ Festeggiare ò Vezzeggiare colla coda per ottenere qualche boccone &c. met. adulare. *V.* Fuchs-schwäntzen.

§ der Hund schwäntzt (schwäntzelt) mich an/ quel cane mi fà carezze, vezzi, mi lusinga colla colla coda.

Auf-schwäntzen/ [term. di famigl. di stalla] Rabbuffare, Aggroppare &c. la coda.

§ ein Pferd aufschwäntzen/ rabbuffare, aggroppare, annodare la coda al cavallo.

Auf-ge-schwäntzt/ Adv. Colla coda rabbuffata, aggroppata.

Daher-schwäntzeln / dahin-schwäntzen/ Codeggiare, Strassicare &c. per le piazze cioè Strascinarvisi, Pavoneggiarvisi pomposa- e superbamente con vesti strascinanti e magnifiche.

Fuchs schwäntzen/ Lisciare la coda volpina, cioè Adulare, Lusingare. *V.* Schmeicheln. Fuchs.

§ einem fuchsschwäntzen / adulare &c. uno.

ich kan nicht fuchsschwäntzen/ io non posso adulare.

Ge-fuchsschwäntzt/ Adulato &c.

Fuchs-schwäntzer/ m. Adulatore, Lusinghiere.

Fuchs-schwäntzerey/ f. Adulatione, Lusinghe &c.

Herein-schwäntzen/ Entrare, it. Caminare, Passeggiare con gravità e pompa con vesti lunghe à coda ò strascico.

Herum-schwäntzen/ Strascinarsi, Pavoneggiarsi pomposamente attorno menando la coda.

§ sie schwäntzet den gantzen Tag herum/ ella non fà tutto 'l di che strascinarsi per di quà e per di là.

Schwap.

Schwappen / schwappeln / schwabben/ schwabbeln/ schwadern/ [Verb. finto dal suono] Guazzare, Sguazzare, it. Trombolare, Tremolare &c.

§ für Fette ò Fettigkeit schwappen/ tombolare, tremolare, passare, tuffolare, lappare di grasso.

*Schwappen/ schwappeln/ schwappeliren/ (schwadern) Bevacchiare, Trincare, Ubbriacare, Gozzovigliare, Mandar, Calar giù il vino à gran tratti ò sorsoni. *V.* Sauffen. Schwelgen &c.

§ er kan weidlich schwappen / egli è un gran bevacchiatore &c. V. Sauffer.

Schwappen/ schwappeln/ schwabben/ schwalpen/ Lavacciare, Slavacciare, it. [in neutr. ò neutr. impers.] Versare sguazzando.

§ schwappen im Wasser/ slavacciare, diguazzare nell'acqua. V. Platschern. mit dem Wasser &c. im tragen schwappen/ versare dell' acqua &c. che l' huomo porta diguazzando con essa.

Schwappend/ schwappelend/ schwappelicht ò schwabbelicht/ Adj. Guazzante, Sguazzante, Diguazzante, it. Tombolante, Tuffolante, Tremolante &c. Tuffolato, Tuffolotto.

§ schwappend &c. für Fette / schwappelicht fett / tremolante, tremante, tremolo &c. tomboluto, tuffoluto, paffuto di grasso ò di grassezza.

eine schwappelichte Sau &c. porco &c. grassissimo.

schwappelichte Brüste/ Zitzen &c. tette, zinne, mamme tremolanti, lappanti.

schwappelichter Bauch/ ventre &c. sguazzante, tremolante. V. infr.

schwappelichter Hintern/ natiche tremolanti, lappanti, *che fanno lappe lappe.

Schwappel-backen/ Guancie tuffolute, tuffolotte, tremole &c.

Schwappel- ò Schwabbel-bauch/ Schwappel-wanst/ m. Ventraccio, Ventrone, Pancione, Panzone grasso e tremolo. *V.* Bauch. Fette.

§ einer/ so einen Schwappelbauch hat/ ventruto, ventracciuto, panciuto, ventri-potente.

Schwappel-fett/ Adj. Grasso tremolo, Grasso-tombolo.

§ schwappelfettes Fleisch/ carne grassa-tremola &c. Gall. piece [de beuf] tremblante.

Schwappel-&c.-fette/ f. Grassezza tremola, Grasso che tremola.

Schwappel-&c.-hals/ m. Collo grasso-tremante, Collo-porco.

§ Schwappelhals der fetten Ochsen/ fannoni, giogaia, gozzaia di bue.

Schwappel- ò ge-schwappelt-voll / Pieno guazzo, Pien'à versa, item Raso-pieno, Tutto pieno (colmo.)

§ das Glas geschwappelt-voll einschencken/ versare il bicchiere raso-pieno, empirlo rasente ò à versa.

Ge-schwappel/ Ge-schwabbel / n. Sguazzamento, Diguazzamento dell'acqua, it. met. Bevacchiamento, Bevacchiaria, Gozzoviglia, Trincaria. *V.* Saufferey.

Schwappeler/ Schwabbeler/ m. Bevacchiatore, Sguazzatore, Trincatore.

§ ein guter Schwappeler/ un buon bevacchiatore, beone, ubbriacone. V. Sauffer.

Schwappelung/ f. Sguazzamento, Diguazzamento &c.

Verb. Composit.

Aus-schwappeln / Slavacciare, Squassare, Sfiottare, Sciacquare, Scialacquare.

§ die Wäsch ausschwappeln ò schwappen/ slavacciare, sciacquare, sguazzare il bucato.

ein Faß &c. ausschwappen/ sciacquare &c. risciacquare una botte.

das Wasser im Tragen ausschwappeln / herausschwappen ò überschwappen lassen/ diguazzare l'acqua, e versarne con i diguazzi che fà sul capo ò sul dosso di chi la porta.

einen grossen Krug Wein &c. ausschwappeln/ sciacquare, cioè vuotare un gran boccal di vino à grandi sguazzi ò sorsoni. V. Aussauffen.

Be-schwappen ò beschwappeln (sich) Sciacquarsi, Immollarsi, Bagnarsi nel portare dell' acqua in dosso &c. it. met. ubbriacarsi &c.

Ein-ò hinein-schwappen/ Ingozzare, Mandar giù sguazzando ed a sorsoni sguazzanti.

Ver-schwappen / ver-schwappeln / Spargere, Dissipare sguazzando ò slavacciando.

§ das Wasser unnützlich verschwappen/ spargere &c. l'acqua; scialacquarla, buttarla inutilmente. Ved. Verwascheln &c.

sein Geld verschwappeln/ scialacquare, sguazzare i suoi danari, consumarli, dissiparli bevachiando, sguazzando &c.

Zer-schwappeln/ Slavacciare, Sguazzare con tutte le forze.

§ sich zerschwabbeln im Wasser/ idem.

Schwär.

Schwären/ schwüren/ it. geschwären/ [Verb. irreg. mà essendoci scordati dell' Inflessione di esso; eccola qui: Indic. pres. ich schwäre/ du schwürest/ er schwüret/ wir schwären &c. Imperf. ich schwure &c. Imperf. Conj. ich schwüre &c. Sup. geschworen &c.] Suppurare, Suppurarsi, Far, Generar marcia ò materia, Postarsi, Postemarsi, Appostemarsi, Impostemarsi, lat. Saniescere, it. Ulcerarsi, Esulcerarsi.

§ die Wunde schwüret / fängt an zu schwären/ la piaga s'immarcia, suppura, comincia à suppurarsi.

der Finger / der Nagel &c. schwüret mir/ il dito, l'unghia mi si suppura, apostema.

es wird schwären/ egli si suppurerà.

schwären machen / suppurare ò far suppurare.

schwären machend/ suppurante, suppurativo.

Schwärend/ Suppurante &c. Ved. Schwürig &c.

§ eine schwärende Geschwulst/ tumore suppurante ò che si suppura ò postema.

Ge-schworen/ Suppurato, Fatto materia, Postemato &c.

§ der Finger &c. ist mir geschworen/ il dito &c. mi si è suppurato &c.

ein geschworener Finger &c. dito &c. suppurato, postemato; dito bianco.

einen geschwornen Finger &c. haben/ haver'il mal bianco al dito &c.

Ge-schwär/ Ge-schwür/n. Posta, Postema, Apostema, it. Ulcera, Malore. *V.* Schwären infra, it. Schaden &c.

§ ein böses/ gefährliches/ tödliches Geschwär/ ulcera, postema, posta maligna, livida, pericolosa, mortale, mortifera.

das Geschwär zeitigen / aufmachen/ aufstechen/ maturare, aprire, incidere la postema ò la posta.

einem das Geschwär rühren / toccare la postema ò l' ulcera ad uno, met. rimproverargli al vivo i suoi vitii, mortificarlo vivamente. Ved. Eissen.

Augen-geschwär / cispa. V. Schwürig &c.

Blut-ò Eiter-geschwär / tumor di sangue.

entzündtetes Geschwär/ flegmone, ulcera infiamata ed accesa fieramente.

Eiter-geschwär/ postema purulento, sanioso, marcioso.

fressend-ò Krebs-geschwär / cancaro (canchero) fistoloso, carcinoma, ulcera incancarita, male infistolito, serpente. V. Krebs.

Feuer-geschwär/ carbonchio, carboncolo.

Gift-ò Pest-geschwär/ carbone, antrace, gavocciolo, glandola, ulcera pestifera ò buba pestilentiale.

Mund-geschwär/ Zanfleisch-geschwär posta, postema e di gengive di bocca.

Nagel-geschwär/ suppuratione dell' unghia, dito bianco; paronicchia.

Nasen-geschwär/ polipo, ozena.

Röhrlein-geschwär/ scolatione, gonorrea.

Achsen-geschwär/ postema &c. sotto le ditella.

unheilbar Geschwär/ ulcera, posta male &c. incurabile. V. Geschwür.

Schwären/m. Ulcera, Piaga ulcerosa.

§ voller Schwären / pieno di ulcere, ulceroso, coperto di ulcere e piaghe.

die Hunde kamen / und leckten ihm seine Schwären / vennero i cani, e gli leccavano le ulcere.

Schwürig/ schwärig/ Adj. Postemato, Apostemato, Ulceroso, Ulcerato.

§ ein schwüriger Finger &c. ein schwüriger Schaden / dito apostemato, male impostemato.

eine schwürige Wunde/ piaga suppurata, postemata ò impostemita.

schwürige Augen/ occhi cisposi. V. Zyger.

schwürig werden &c. postemarsi, impostemarsi, ulcerarsi. V. Geschwären.

Schwürig/ schwierig/ met. Furioso, Turbulento, Inquieto, Sedítioso, Tumultuoso.

§ ein schwüriger Kopf/ una testa turbulenta, smossa.

schwürige Leute/ gente inquieta, furiosa, mutinosa, sediziosa, fattiosa, ribelle. V. Aufrührisch.

die schwürigen Gemüter wieder stillen/ sedare, acchetare, sopire, assopire gli animi concitati, rivoltati, irritati, smossi, mal contenti.

schwürige Zeiten/ congiunture ulcerose, esulcerate, cioè misere, scabbrose, calamitose, disastrose, scarse.

schwürig seyn über etwas/ esser'irritato, infuriato, sdegnato, incolerito, acceso in colera, in furia contro qualche cosa. V. Zornig.

schwürig werden/ smoversi, sdegnarsi, incalorirsi, it. ribellarsi, rivoltarsi, ammutinarsi, sollevarsi.

das Volck wird schwürig/ il popolo si rivolta, s' ammutina, si solleva, si leva à romore.

die Bienen werden schwürig/ le pecchie sciamano. V. Schwärmen.

Schwürigkeit/f. Ulcerosità, Malignità, Fierezza.

§ Schwürigkeit des Schadens/ malignità, fierezza del male.

Schwürigkeit unter der Gemeine/ rivolta, sollevamento, seditione, ribellione, fattione, ammutinamento. V. Empörung. Aufstand &c.

Verb. Compos.

Ab-schwären/ [si dice per lo più delle unghie delle mani è piedi] Spiccarsi per suppuratione ulcerosa.

§ der Nagel &c. wird euch noch abschwären / wann er noch nicht abgeschworen ist/ quest' ulcera &c. vi spiccarà l'unghia, s'ella non n'è spiccata ancora.

Aus-schwären / heraus-schwären/ Uscire per suppuratione, esulceratione.

§ der Dorn/ der Splitter muß endlich herausschwären/ la spina, lo stecco non uscirà che per suppuratione.

Unter-schwären / er-schwären / verschwären/ Suppurarsi, Postarsi, Postemarsi, Ulcerarsi.

§ es ist alles unterschworen / tutto è suppurato.

Schwarm.

Schwarm/m. [da schwaden ò dal suono istesso] Susurro, Rompo, Bombilo, Bordone che fà naturalmente una gran radunanza d'insetti volanti e particolarmente di pecchie.

§ Bienen-ò Immen-schwarm/ esame, sciame di api ò pecchie.

ein gantzer Schwarm Bienen / uno sciame intiero di api.

der Schwarm will abstossen/ lo sciame vuol fuggirsene.

den Schwarm mit Beckenklang anhalten/ ritenere lo sciame colle baccinate.

Mucken-ò Fliegen-schwarm/ sciame, moltitudine di mosche.

Schwarm/ met. Turba ò Moltitudine disordinata e sconcertata di gente furiosa, irritata, armata &c.

ta &c. Confusione di popolo sollevato &c. *V.* Sturm.

§ ein Schwarm Leute / ein Schwarm von losem Pöbelgesinde / uno sciame, una turba, una frolla, frotta, stuola, calca, furia di canaglia ò marmaglia.

der gantze Schwarm lief auf ihn los / tutta la turba, folla &c. gli corse, accorse addosso.

ein Schwarm Kriegsleute / turba, stuolo, torma di genti di guerra.

ein Schwarm München &c. una turba di frati &c.

die polnischen Weiwoden und Starosten haben oft einen gantzen Schwarm Knechte nach ihren Kutschen laufen / i Vaivodi e Starosti polacchi hanno talvolta uno stuolo, una frotta, turba intiera di staffieri, servitori e schiavi che corrono (trottano, traggono) dietro le loro carrozze.

Schwarm / Bell'humore, Giribizzo, it. Furia, Smania, Furore baccante o Entusiasmo nato ò dall' ubbriacchezza, it. da insolenza e scapestraggine giovanile, it. e massime da zelo falso e stravagante, e come ispiritato di religione, zelo preteso di Dio ma non secondo la scienza, Furore fanatico. *V.* Geist.

§ im Schwarm leben / vivere da baccante nelle ubbriacchezze e ne' disordini. V. Brauß. Sauß.

der Schwarm steigt ihm in Kopf / il furore gli monta (sale) in cocuzza, lo spirito gli entra nell' ampolla, la smania, la fantasia, lo piglia, gli viene l'afferra.

einen Schwarm haben / haver giribizzi, fantasie, girandole, capogirli stravaganze in testa; haver'uno spirito fanatico e entusiasta.

er hat einen Schwarm / egli è fanatico, egli è entusiasta, fantastico, egli hà giribizzi &c.

Quacker-/Widertäufer-/Behmisten- &c.-Schwarm / entusiasmo; quacchero, fanatismo, furore anabattistico, giacobemistico &c.

Schwarm-geist / Schwarm-kopf / m. Spirito fanatico, Bell'humore, Humorista, Entusiasta, Fanatico, Visionario. *V.* Schwärmer.

Schwärmen / schwermen / Verb. Sciamare, Rombare, Bombilare, Bordonare, Bordoneggiare. *V.* Brummen. Summen.

§ die Bienen schwärmen / fangen an zu schwärmen / le pecchie cominciano à sciamare.

Schwärmen / Baccare, Baccanteggiare, Far baccanali ò il baccante; Sfuriare, Gridare da ubbriaco, Scorrere le piazze, it. Sguazzare, Ubbriacarsi &c. con fare mille dissolutezze ò petulanze. *V.* Juchtzen &c.

§ er thut nichts als schwärmen / egli non fà altro che sguazzare, ubbriacarsi e far disordini.

die Studenten schwärmen / die Bursch schwärmt abermal / i scolari sfuriano, il furor di Bacco gli hà preso, essi vanno à Baccano.

Schwärmend / Sciamante &c.

§ schwärmende Biene / api sciamanti.

Ge-schwärmet / Sciamato, Sfuriato, it. Sguazzato &c.

§ er hat eine Zeitlang geschwärmet / egli hà scorso la cavallina un pezzo.

Schwärmer / m. Sciamatore &c. met. Sguazzatore &c. Ubbriacone pazzo e furioso, Baccante &c. it. Visionario, Entusiasta ò Fanatico.

§ er ist ein Ertz-Schwärmer / egli è un arci-baccante.

Universitäten-Schwärmer / baccante ò elefante d' università, gran bestia del parco literario.

Nacht-Schwärmer / Gassen-Schwärmer / scorritore notturno, baccante di piazze.

die Quäcker / Widertäufer / Behmisten und dergleichen Schwärmer / li quaccheri, anabattisti, giacobemisti e simili fanatici.

Schwärmer / (Schwärmerlein /) n. Girandola, Scoppietto, Saltarello [specie di fuoco artificiale discorrente.]

§ Schwärmer werffen / Schwärmer anzünden / gettare, appicciare de' (dar fuoco ò il gioco a') saltarelli e girandole simili per far burla e spavento.

Schwärmerey / Schwermerey / f. Baccanteria, Ubbraccheria, Ubbriacamenti con gridi e stridi (strilli) furiosi, barriti spaventevoli e scorrerie da per tutto, it. Fanatismo, Entusiastismo, Spirito stravagante, fanatico e visionario nelle cose della religione.

Schwärmerisch / schwärmicht / Adj. Fanatico, Entusiastico.

§ ein schwärmerischer Kopf / una testa giribizzosa, humore stravagante, bizzarro. Ved. Schwarmgeist &c. Schwärmer &c.

Verb. Compos.

Aus-schwärmen / Finire di sciamare, met. di far' il baccante, Dar fine alle ubbriacchezze e bestiali disordini.

§ einmal ausgeschwärmt haben / havere hormai scorsa la cavallina.

Fort-schwärmen / Continouare la vita dissoluta e baccante (baccantesca.)

Herum-schwärmen / umher-ò hin- und her-schwärmen / Correre, Scorrere da per tutto dopo essersi bestialmente ubbriacato, con gridi e vociferationi furiose.

§ aller Orten herumschwärmen / idem.

Mit-schwärmen / Baccanteggiare, Sfuriare, Sclamare &c. in compagnia di altri suoi pari.

Ver-schwärmen / Consumare, Scialacquare, Dissipare il suo con, ed in simili dissolutezze e disordini.

§ sein Geld verschwärmen / idem.

Zer-schwärmen / abschwärmen (sich) Far'a gara nella sinagoga di Bacco e di satanasso.

Schwart.

Schwart / Schwarte / f. Cotenna, Cotica, Coticagna, met. Pelle grossa e densa. Lat. Cutis.

§ Speck- &c. schwarte / cotenna &c. di lardo.

Baum-schwarte / Brett-schwarte / tavola-cotenna cioè segata dall' estremità del pedale.

Schweinenfleisch mit der Schwarte / porcina colla cotica.

Kopf-schwarte / coticagna della testa; pericranio.

die Schwarte abziehen / scotennare, discotennare, scoticare.

arbeiten / daß einem die Schwarte kracht / lavorare, faticare à crepacotenna cioè far fatiche gravissime e continouate.

einem recht auf die Schwarte greiffen / afferrare uno ben bene per la cotenna, met. cominciar'a tener' uno in severa disciplina.

Schwarte / met. Huomo magro, scarmo, scarno, macilento e povero insieme.

§ sie ist eine gute Schwarte / eine arme Schwarte / ella è una magra e povera sì, ma buona cotica (pelle, tacca) di femina. V. Haut.

Schwarten-brett / n. Schwarten-diele / f. ò Schwarte / Tavola-cotenna

cotenna &c. *V.* Baumschwarte ꝛc.

Schwarten-los/ Schwart-los/ Adj. Scotennato, Sciolto dalla cotenna, Ciò che non tiene saldo alla cotica.

Schwarten-magen/m. Soppressato: Sorte di Carne di porco, di sanguinaccio, Soppressato così detto à Francosorte.

Schwärtlein/n. Cotennina, Coticella.

§ die Schwärtlein an einem gebratenen Spanferckleiu/ le cotennine, la pelle d'un porcelletto arrosto.

Schwarticht/ Adj. Coticoso, it. Ciò che hà cotica.

§ dick-schwartichter/hart-schwartichter Speck/ lardo che hà la cotica grossa e dura.

schwarticht werden/ incoticarsi, incotennarsi, it. far la cotenna dura, spessa &c. it. smagrire &c. Ved. Mager ꝛc.

Schwartz.

Schwartz/ Adj. Negro, contr. Nero. Lat. Niger.

§ schwartze Farb/ color negro (nero.)
ein schwartzer Mor ꝛc. ein Schwartzer/ un moro negro; un negro, un etiopo.
schwartze Haar/ schwartzer Bart/ capegli negri, barba nera.
das macht schwartze Haar/ questo fà, rende i capegli neri.
schwartze Augbraunen/ ciglia nere.
schwartz Tuch/ ein schwartzes Kleid/ drappo nero, vestito nero.
schwartze Seide/ schwartzer Zwirn/ seta negra, filo negro.
*schwartzer Zwirn/ schwartze Börtlein unter den Nägeln/ unghie cairellate di misto.
schwartz Band/ nastro, fettuccio, bindello nero.
schwartze Augen/ occhi negri (neri.)
schwartze Kirschen/ ciregge ò ciriegie nere.
schwartze Dinte/ inchiostro nero.
schwartze Kreide/ creta negra.
schwartze Wolle/ lana negra.
schwartzes Wachs/ cera negra.
schwartzer Agtstein/ ambra nera.
ein schwartzer Münch/ schwartze Nonne/ un frate nero, suora nera, cioè con habito nero, it. monaco benedettino.
schwartze Brühe/ brodo nero, it. peverata, cibreo, civanza. V. Pfeffer.
schwartze Flecken/ schwartze Mäler/ macchie, taccie nere e livide. Ved. Braun.
schwartze Blattern/ pustule nere e livide.
schwartz Geblüt/ schwartze Galle/ sangue adusto, atra bile, humor atribilare; melanconia.
schwartze Erde/ terreno nero.
schwartzer Kümmel/ schwartzer Thau/ nigella.
schwartzer Mohn/ pappavero nero.
schwartze Haut/ schwartzer Hals/ schwartz Gesicht/ pelle nera, collo nero, viso nero, arsiccio, morello, moro, moresco.
einen schwartz und blau schlagen/ lividare, inlividare, render livido uno di batiture.
schwartz scheinen/seyn/ parere, sembrare, essere negro, nereggiare, negricare, tirar'al negro.
in der Nacht seynd alle Katzen schwartz/ nella notte tutte le gatte sono nere, met. non ci è differenza frà donna bella e brutta.

Bein-schwartz/ nero come osso brucciato.
Braun-schwartz/ Dunckel-schwartz/ ner'oscuro.
Kol-schwartz/ nero, negro come carbone, carbonato.
Moren-schwartz/ nero come un moro; morello, moresco.
Pech-schwartz/ nero come pece.
ein pech-schwartzer Mor/ un moro nero nero.
Raben-schwartz/ negro come un corbo.
Rabenschwartzes Pferd/ caval morello. V. Rapp.
Rauch-ò Ruß-schwartz/ nero di fuligine, fuliginoso, fosco.
schwartz machen/ annerare, it. imbrattare, tignere.
sich schwartz machen am Kessel/ annerarsi, imbrattarsi, tignersi ad una caldara.
schwartz werden/ annerarsi, annerire, diventar negro.
schwartz werden von der Sonne/ abbronzarsi, scolorirsi, annerire dal sole.
von einem bleyern Kamm werden die Haar schwartz/ un pettine di piombo fà annerire i capegli.
die Amseln werdē allgemach schwartz/ i merli anneriscono poc'a poco.
schwartz färben/ tignere in (di) negro.
schwartz brennen/ arsicciare.
schwartz gekleidet gehen/ sich schwartz kleiden/ andar vestito, vestirsi di nero.
das Schwartze in Augen/ il nero cioè la pupilla dell'occhio.
in das Schwartze schiessen/ toccar'il nero del bersaglio cioè il segno. V. Weis.

Schwartz/ Nero cioè contrario al bianco. it. al netto e mondo; Sucido, Brutto, Sporco, Unto, Non lavato, Slavato. *V.* Schmutzig. Rußig ꝛc.

§ ein schwartz Hemd / ein schwartz Schnuptuch/ ein schwartz Tischtuch ꝛc. camiscia sucida, sudiccia; fazzoletto sporco, tovaglia &c. unta. V. Schmierig.
schwartze Wäsch/ schwartz Getüch/ schwartz Geräth/ Leingeräth/ schwartz Zeug/ panni sporchi, brutti, pannilini sucidi, biancheria non lavata.
ein schwartzes/ kolschwartzes Hemd ꝛc. anhaben/ haver'una camiscia addosso nera come carbone.
viel Leinzeug schwartz machen / imbrattare, imbruttare, insporcare, insucidare molta biancheria.
weis Zeug wird bald schwartz/ la biancheria s'imbratta, insporca, s'insucidisce ò s'insucida tosto.
schwartze Zäne/ denti neri cioè sporchi.

Schwartz/ Nero cioè Fosco, Bigio, Oscuro, Bruno, it. met. Infame &c.

§ schwartz Mehl/ farina negra cioè bruna.
schwartz Brod/ pan nero ò bigio.
schwartz Wildprett/ salvaticcina nera cioè di cinghiale.
ein schwartzer Wald/ selva negra cioè folta, spessa e perciò ombrosa e oscura, it. selva hercinia.
schwartze Wolcken/ nuuole nere, atre, oscure, pregne d'acqua.
die schwartze Nacht/ la notte nera cioè oscura fosca e tenebrosa. V. Finster.
ein schwartzes Gefängnis/ una prigione nera, oscura. V. Finster.
das schwartze Meer/ il mar negro.
ein schwartzer Geist/ uno spirito negro cioè diabolico, it. magico.
schwartze Gedancken/ pensieri negri cioè melancolici.
die schwartze Kunst/ l'arte negra cioè magica ed infernale.
einen schwartz machen bey jemand/ einen schwartz anschreiben/ annerare, denigrare la fama, cioè infamare, vituperare, calunniare uno. Ved. Schwärtzen.
schwartz bey einem seyn / esser negro cioè infame, infamato, appresso di uno. V. Verschreyen.
im schwartzen Register/ im schwartzen Buch eingeschriben/ an der schwartzen Tafel angeschrieben seyn/ esser'inscritto nel libro (registro) negro, esser notato sulla tavola negra, cioè esser' infame per i suoi crimi e delitti.
in der schwartzen Stube gesessen seyn/ havere stanziato nella camera nera, cioè essere stato in prigione.

Schwartz-bart/m. Barba-nera.

Schwartz-becker / m. Fornaio di pan nero.

Schwartz-beer / f. Vaccinio, Mirtillo.

Schwartz-blau / Adj. Livido. *V.* Blau.

§ schwartzblau werden / inlividire.
schwartzblaue Augen / occhi lividi.

Schwartz-braun / Brun' oscuro' Brunetto, Nerigno, Fosco &c. *V.* Schwartzlicht.

§ schwartzbraun Pferd / caval baioscuro, it. morello, moretto.
schwartzbraune Augen / occhi bruni, brunetti, diamantini, nerigni, brunastri.
ein schwartzbraunes Mägdlein / una donzella brunetta, brunotta, brunastra, negretta.

Schwartz-färber / m. Tintore in nero.

Schwartz-fore / f. Trutta nera.

Schwartz-gelb / m. Giall' oscuro, Balanato, Arficcio, Morellino.

§ ein schwartzgelber Spanier / uno spagnuolo basanato. V. Speck.

Schwartz-glantzend / Nero rilucente, Negro lustreggiante, liscio.

Schwartz-grau / Grigi oscuro.

Schwartz kopf / m. Testa nera Chi hà capegli neri.

Schwartz-köpflein / n. Capo-nero, Capi-nero [uccello.]

Schwartz-kunst / f. Magia, Stregaria, Arte magica, it. Negromantia.

Schwartz-künstler / m. Mago, Stregone, Negromante.

Schwartz-mantel / Schwartz-rock rc. Mantel nero, Casacca nera, cioè Uno che lo porta.

Schwartz-scheckigt / Adj. Taccato, Taccheggiato, Pezzato di nero, Macchiato di pezze nere.

Schwartz steificht / Schwartzstriemicht / Adj. Livido, Inlividito, Nero di battiture.

Schwartz-tüpflicht / Schwartz muckenheist / Puntato, Punteggiato, Moscato di nero, Sparso di punti negri ò di mosche nere.

Schwartz-wurtz / f. Scorza-nera, ò Scorzo-nera.

Schwärtzlicht / Adi. dim. Neretto, Negretto, Nericcio, Negriccio, Nerigno, Negricante, Negreggiante. *V.* Schwartzbraun.

§ schwärtzlichte Farb / color nerigno.
schwärtzlicht im Gesicht / neretto &c. nel viso.
schwärtzlichte Haar / capegli nericci &c.
schwärtzlicht scheinen / negricciare, negreggiare &c. tirar sul nero.

* Schwärtzlein / Schwärtzchen / Schwartze / n. Negretta, Brunetta, Brunotta, Brunastra.

§ ein artiges Schwärtzlein / idem, una bella brunastra &c.

Schwärtze / Schwartzigkeit / f. Negrezza, Nerezze.

§ die Schwärtze hindert nichts an der Schönheit / nerezza non guasta bellezza; il nero non guasta sempre il bello.
die Schwärtze der Haar rc. negrezza di capegli &c.
Sonnen-Schwärtze / imbrunamento, arsicciatura, brucciatura, cottura del sole. Gall. hâle.

Schwärtze / f. Nero, Tinta nera, Inchiostro ò Colore nero, Nero di tintori.

§ mit Schwärtze anstreichen / tignere, indurre di color nero. V. Schwärtzen rc.
Schuh-schwärtze / nero da scarpe.
Schuster- / Kürschner- / Beutler- rc. Schwärtze / nero da calzolari, pellicciari, borsari da tigner cuoi e pelli.
Drucker-schwärtze / nero, tinta da stampatori.
Huter- rc.-schwärtze / nero, tinta da capellari.

Schwärtzen / Verb. Negrare, Nerare, Annerare, Annegrare, Tignere di (in) nero, it. Ubbriacare, it. Infamare &c.

§ die Schuhe rc. schwärtzen / negrare &c. le scarpe.
Leder / Felle rc. schwärtzen / tignere [di nero] cuoi, pelli (pellami.) Ved. Schmitzen.
sich [mit Fleiß] schwärtzen im Gesicht mit Kolen / Ruß rc. annegrarsi, annerarsi la faccia di carbone, di fuligine &c.
sich [ungefehr] schwärtzen im Gesicht rc. tignersi nel viso cioè imbrattarsi, insporcarsi di qualche bruttura nera à caso.
sich schwärtzen an einem Kessel / tignersi, annerarsi &c. ad una caldara.
sich schwärtzen an der Sonne / abbronzarsi, annerarsi (annerire) arsicciarsi, scolorirsi, abbrunarsi il viso e le mani al sole.
die Nacht schwärtzet alles / la notte annera cioè copre ogni cosa.
einen schwärtzen / dicht schwärtzen / annerare, cocere, cioè ubbriacare uno, brindeggiarlo tanto, fargli tanti brindisi che alla fine è cotto.
einen schwärtzen bey jemand / annegrare, denigrare la fama l' honore, cioè infamare, vituperare uno appresso alcuno. V. Verläumden.
*er ist fertig bis aufs schwärtzen / egli è finito fin' a dargli la tinta cioè è spedito, fallito, rouinato &c.

Ge-schwärtzt / Nerato, Annerato, Annegrato, it. Tinto, it. Arsicciato, Ubbriacato.

§ ich hab mich geschwärtzt an der Pfanne rc. io mi sono tinto alla padella &c.
die Sonne hat mich geschwärtzt / il sole m' hà annerito, arso, arsicciato, abbronzato, abbrunito, imbrunito.
von der Sonne geschwärtzt / annerito, arso, abbrunito, abbronzato &c. dal sole.
geschwärtzte Schuhe / geschwärtzt Leder / scarpe annerate, cuoio tinto.
geschwärtzt seyn worden auf einem Gastmahl / esser stato arsicciato, cotto, cioè brindeggiato troppo ad un convito.
von einem geschwärtzt worden seyn / essere stato denigrato, infamato, calunniato da uno.

Un-ge-schwärtzt / Non tinto di nero &c.

Schwärtz-pinsel / m. Schwärtzbürst / f. Pennello, Setolina da annerare ò tignere di nero.

Schwartzung / f. Anneramento, Anneratura &c.

Verb. Compos.

Ab-schwärtzen / ein-schwärtzen / verschwärtzen / Annerare, it Insudiciare, Insozzare, Insporcare, Inlordare, Imbruttare ben bene [i panni-lini] met. Ubbriacare &c.

§ das Leinzeug gar heßlich abschwärtzen / idem.
gar zu viel Getüch einschwärtzen / insporcare troppo biancheria.
einen abschwärtzen / ubbriacare uno come un porco &c. it. denigrare, vituperare, infamare uno alla peggio.

Ab-ge-schwärtzt / Annerato, it. Insudicciato &c.

§ abgeschwärtztes / eingeschwärtztes Leingeräte / panni lini sporchi assai, brutti all' estremo.

An-schwärtzen / be-schwärtzen / Tignere, Imbrattare di nero, Annegrare &c.

§ sich anschwärtzen mit etwas / tignersi, annegrarsi, annerarsi &c.

einen bey jemand anschwärtzen ò beschwärtzen / annegrare cioè denigrare, vituperare, infamare, calonniare qualcheduno. V. Schwärtzen.

An-ge-schwärtzt/be-schwärtzt/ Tinto, Imbrattato &c.

Auf-schwärtzen/ Raffazzonare, Racconciare, Raccomodare, Vistoleggiare col nero; Ritignere.

§ einen alten Hut aufschwärtzen / ritignere un cappello vecchio, dargli il nero e la ritinta.

ein par alte Schuh wieder aufschwärtzen/ racconciare &c. un paio di scarpe vecchie con dargli il nero e la tinta.

Uber-schwärtzen/ Intonicare di nero, it. Tignere, Annegrare leggiermente la superficie.

Schwatz.

Schwatzen/schwätzen/schwetzen/ [lo faccio Radice se bene pare finto dal suono, massime de' ruscelli e dal canto di uccelli&c.] Favellare, Parlare, Parlacchiare, Parlottare [alla libera e per l'ordinario senza ragione e senno] it. Babbolare, Ciarlare, Chiaccherare Chiacchiarare, Cicalare, Cianciare. Lat. Garrire, Blaterare. V. Reden/ it. plaudern ec. Waschen ec.

§ mit einem schwatzen/ favellare, confabulare &c. insieme, tener' uno in ciancia, intertenerlo.

er (sie) schwätzt gern mit den Leuten/ egli (ella) favella &c. volontieri colla gente cioè è affabile, conversevole, civile, sociabile.

aus der Schul schwatzen ec. V. Schul ec.

aus dem Hause ec. schwatzen/ favellare fuor di casa cioè ridire, rivelare, scoprire i segreti di casa.

nicht aus dem Hause schwatzen/ non favellare fuor di casa cioè esser segreto, taciturno.

unbedacht schwätzen/ parlacchiare &c. indiscretamente; ciarlare &c. senza ritegno e consideratione.

sie schwatzet wie ein Papagey / ella chiacchera, ciarla, cinguetta, parlotta &c. ella hà la ciarla viva e pronta come un pappagallo.

einen Papagey ec. schwatzen lehren/ insegnare à parlacchiare ad un pappagallo &c.

Schwätzen ec. Parlare cioè Discorrere, Ragionare, Ben dire &c. V. Reden. Rosen.

§ wol ò schön schwätzen können / saper l'arte del ben dire; esser' eloquente, facondo, diserto, ornato, elegante nel parlare.

sie schwätzt so schön wie ein Engel/ ella parla come un'angelo.

einem schön schwätzen / parlar bello ad uno, cioè adularlo, lusingarlo con belle e dolci paroline.

ich achte das Schwatzen nicht / io non curo le ciacchere; di quel gracidare mi rido, mi fò beffe.

es gehet das Schwatzen/ corre la ciarla, la diceria cioè la voce, la fama &c.

ein (sein) Schwätze von etwas habē/ favellare &c. far discorso, favella di qualche cosa. V. Schwatzen.

ein Schwatzen anfangen mit einem/ entrar' in ciancia, in cantilena &c. con uno.

er läst mit sich schwätzen/ egli è huomo che lascia ragionare seco; cioè ragionevole, discreto, it. affabile, civile.

wir wollen darvon schwätzen / ne discorreremo &c.

wir schwätzten eben von euch/ noi eravamo per appunto sul fatto vostro. Gall. nous etions sur votre chapitre.

machen/ daß einer schwätze/ far'uno parlare, farlo cantare, cavargli, trargli la parola cioè la verità di bocca. V. Bekennen.

einem das Schwatzen vertreiben/ einstellen/ far'ad uno mettere le pive in sacco; rintuzzargli la lingua, la chiacchera &c.

Schwatzend ec. Parlante &c. Ciò che sà parlare.

§ ein schwatzender Vogel / un uccello parlante.

Ge-schwatzt/ Favellato &c. Discorso &c.

§ sie haben miteinander geschwätzt/ hanno favellato &c. assieme.

Ge-schwätz/ Ge-schwätz/ n. Favella, it. Diceria, Chiacchera. Ciarleria, (Ciarla) Cianciaria (Ciancia) &c. V. Schwatzerey.

§ es ist nur ein eiteles Geschwätz / ein leeres/ alberes Geschwätz / und nichts dahinter/ sono chiacchere, ciancie, ciarle, babbole, favole, cantafavole, chiacchibicchiacchi &c.

ein langes/ unnützes Geschwätz/ Lumpen-geschwätz ohne Verstand/ una tantafera, tantaferata, filastrocca, filastroccola di spropositi, ciaramella, andi-rivieni, rilibo, garbuglio, imbroglio, brogliami. Gall. gallimatias.

ein Geschwätz machen/ viel Geschwätz machen / allerley durcheinander schwätzen/ far lunge dicerie, chiacchere &c. chiaccherare, ciarlare, garbugliare, far'un longo involgimento di parole, lunghe girandole, grande schiamazzo alla lunga ò alla distesa.

ins Geschwätz gerahten / capitare nelle dicerie cioè nelle bocche delle genti, diventar favola del mondo.

wer kan für Geschwätz? chi può impedire le chiacchere? chi può chiudere le bocche a popolo?

einen ins Geschwätz bringen/ metter uno in discorso, in parlamento &c. V. Maul.

nach dem Geschwätz muß man nichts fragen/ das Geschwätz nicht achten/ l'huomo non deve curare la (curarsi far caso, conto delle) chiacchere.

aus dem Geschwätz kommen/ uscire dalle bocche della canaglia (plebe.)

vor (für) dem Geschwätz der Weiber nichts hören können/ non poter udire per le chiacchere, haver' intronate le orecchie dalle babbole di quelle femine.

wozu dienet so viel Geschwätz? a che tante chiacchere, tante historie?

Weiber-/Alt-Weiber-geschwätz / favole, barzellette, chiacchere da donne, da vecchie.

*Herr-omnis-geschwätz/ dicerie d'ogni uno, cioè la fama, voce commune, grido universale.

Kinder-geschwätz/ ciancie puerili ò de' fanciulli.

Lügen-geschwätz/ favole, canta-favole.

Narren-geschwätz / babbole da pazzi.

Traum-geschwätz/ racconti de' sogni.

Ge-schwätzig ec. V. Schwatzig ec.

Schwätz-gesell/ m. Compagno à chiaccherare &c.

Schwatz-marckt / m. Schwatz-schul/ f. Mercato, Scuola cioè Luogo, Cantone da chiacchere.

§ einen Schwatzmarckt ec. halten/ tener il mercato da chiacchere, cioè star'a chiaccherare un pezzo senza bisogno.

auf dem Schwatzmarckt gewesen seyn/ venir dal mercato delle chiacchere ò da chiaccherare. Ved. Plauder-ec.

Schwätz-maul/ n. Schwatz-gosche/ Schwatz-tasche/ f. Bocca chiaccherona, ciarlona, cicalona, cianciona. V. Schwatzhaft ec.

Schwatzig/ schwatzicht/ schwätzicht/ geschwätzicht/ schwatzhaft/ schwatzhaftig/ schwatzerisch/ Adj. Garrulo, Loquace, Dicace, Linguacciuto, Par-

Parlantino &c. *V.* Schwätzer &c.

§ die Schwaben seynd schwatzicht / i Suevi sono loquaci, parlantini &c. per natura, e per consequenza sociabili, amorevoli e di buona conversatione.

er (sie) ist sehr geschwätzig &c. egli (ella) è molto linguacciuto -a &c.

die Mägde seynd zu Zeiten schwatzhaft / le serve sono talvolta ciarlone, cicalone, chiaccherone esse non sanno serbare un segreto. V. Klappern.

ein schwätziger &c. Vogel &c. uccello &c. garrulo.

ein geschwätzicht Kind / un fanciullo garrulo, un bambino tatamellante di continouo, * un campanuccio.

ein schwätzichter Autor / Prediger / Redner &c. un autore, predicatore, oratore verboso, parolaio, oratore troppo disteso, prolisso ne' suoi discorsi.

Schwätzigkeit / Ge-schwätzigkeit / Schwatzhaftigkeit / f. Garrulità, Loquacità, Dicacità, Verbosità.

Schwätzer / Schwatzer / m. Favellatore ò Favolatore, Parlatore, Cianciatore, Ciancione, it. Ciarlatore, Ciarliere, Ciarlone, Chiaccherone, Cicalatore, Cicalone, Cornacchione, Gracchione, Parabolano, Parolaio. *V.* Plauderer, Wäscher.

§ er ist ein greulicher Schwätzer / ein Ertz-schwätzer / egli è un arciciarlone, un gran ciarlatano, una bocca larga ò largo di bocca.

sie ist eine Ertz-schwätzerin / ella è una cornacchia, una cicala, cicalona, ciarliera &c. piena di chiacchere.

ein schöner / zierlicher / anmutiger / lustiger Schwätzer / un favellatore, ciarlatore bello, pulito, gustoso, piacevole, galante. V. Redner.

Kirchen-schwätzer / parla-ò chiacchera in chiesa.

Schön-schwätzer / bel parlatore, bel dicitore, it. adulatore, lusingatore. V. Schmeichler.

Schul-schwätzer / chiaccher' in scuola.

Schwätzerey / f. Parleria, Diceria, Cicaleria, Chiacchiareria, Cianciaria, Ciarleria, it. Chiacchere, Tavole, Ciancie &c. *V.* Geschwätz &c.

§ der Schwätzerey ergeben seyn / die Schwätzerey lieben / esser dato alle chiacchere, amare le ciancie &c.

Verba Composita.

Ab-schwatzen / ab-schwätzen / Tirare, Trarre ò Cavare cianciando &c. cioè con le belle chiacchere, con persuasioni finte accompagnate di lusinghe e di promesse.

§ einem etwas abschwatzen / tirare qualche cosa da uno col suo bel dire e fare.

die Marcktschreyer &c. schwatzen den Leuten das Geld ab / i ciarlatani cavano i danari dalle gente con mille ciarlarie ò ciarlatanerie.

Ab-ge-schwatzt / Tirato, Cavato con canta-favole e ciance.

An-schwatzen / auf-schwatzen / Attaccare, Investire, Incignere, Far ricevere, Persuadere di accettare, comprare &c. con belle e lunghe dicerie. *V.* Einschwatzen.

§ einem eine lose Wahre anschwatzen / investire, incignere qualche cattiva robba ò falsificata ad uno, con lodar', pregiar' ed encomiargliela al sommo.

einem eine Magd &c. ein Weib &c. anschwatzen / attaccar qualche fantesca &c. qualche femina per moglie ad uno con belle persuasive e ragioni speciose.

An-ge-schwatzt &c. Attaccato, Investito, Incinto colle belle.

Auf-schwätzen / Far levare ò rizzare uno dal letto, dandogli buoni parole.

Aus-schwätzen / Far discredere con dicerie e ciancie.

§ einem etwas ausschwätzen / wieder-ausschwätzen / aus dem Sinne schwätzen / far discredere, it. dissuadere, far cangiar disegno, mutar risolutione (di) qualche cosa ad uno colle sue belle retoriche.

Aus-schwätzen / wieder-schwätzen / Chiaccherare, Ciarlare &c. fuori cioè Ridire, Bandire, Palesare, Divolgare, Publicare, Far sventare &c.

§ eine Heimlichkeit &c. ausschwätzen / divolgare &c. un segreto. V. Offenbaren. Ausbreiten.

sie schwatzt aus / was sie höret / ella ridice, sbuccina &c. tutto, quello ch' intende.

Aus-schwätzen / Finire di favellare &c.

§ einen ausschwätzen lassen / lasciar' uno finire di favellare &c.

Aus-geschwätzt / Fatto discredere, Dissuaso, it. Ridetto &c.

§ er hat ihms wieder ausgeschwätzt / e' glie l' hà dissuaso, glie l' hà fatto discredere.

sie hat alles wieder ausgeschwätzt / ella hà ridetto &c. tutto quanto.

Be-schwatzen / be-schwätzen / Persuadere, Indurre, Recare con le ciarle &c. *V.* Bereden.

§ einen zu etwas beschwätzen / persuadere uno à qualche cosa; ridurloci, recarloci, farloci venire ò calare con le ciancie e lusinghe.

Be-schwätzen &c. Accusare, Denonciare, Tradire palesando qualche fallo di uno.

§ einen bey seinem Herrn beschwätzen / accusare uno dal suo padrone di qualche fallo segreto.

Be-schwatzt / be-schwätzt / Persuaso, it. Accusato &c.

§ er hat mich endlich dartzu beschwätzt / egli mici recò alla fine colle sue muine e ciancie.

Be-schwätzt / be-schwetzt / Strepitoso &c. it. Eloquente, Facondo in ciarle e ciancie &c.

§ ein wolbeschwätztes Bächlein / [fras. poet.] un ruscello strepitoso, mormoreggiante, zampillante. Ved. Rauschen &c.

er (sie) ist wol beschwätzt / egli (ella) è facondo-a, it. linguacciuto assai; la parola non gli muore in bocca; hà la ciarla, chiacchera viva e pronta. V. Maul &c.

Be-schwatzung / f. Persuasione &c.

Durch-einander-schwätzen &c. *V.* Geschwätzt &c.

Ein-schwätzen / Far credere, Persuadere (gall. en faire accroire) con parole e ragioni belle, speciose, apparenti.

§ einem etwas mit geschmiertten Worten einschwätzen / idem. V. Verschwätzen.

einem falsche Lehre und Meinungen einschwätzen / impressionare, imbevere, far' imbevere, abbeverar' uno di dottrine heterodosse, di massime ed opinioni false.

einem allerley Mährlein &c. einschwatzen / abbeverare, imbeverare &c. uno di false novelle, dargliele a credere, à bevere, mettergli ogni ciancia, in capo, (in testa.) V. Beybringen &c.

auf Einschwatzen ò Einschwatzung der Mutter &c. à persuasione della madre &c.

sich irgendwo einschwätzen / familiarizzarsi, insinuarsi, introdursi in qualche parte con mille lusinghe.

Ein-ge-schwätzt / Fatto credere, Persuaso &c.

Er-schwatzen / Acquistare, Procacciare,

ciare. Guadagnare con ciancie ò ciarle [come fanno i ciarlatani.]

Her-schwätzen/daher-schwätzen/ Parlottare, Favellare, Ciarlare, Chiaccherare &c. in aria; Tantaferare, Garbugliare.

§ so etwas daherschwatzen / damit es nicht etwas scheine/er bleibe stecke/ Sguizzare come fanno i pesci, per non rimaner'in secco.

Los-schwätzen/ Liberare, Affrancare dalla prigione con dicerie, scuse apparenti.

§ sich losschwätzen / liberare se stesso per tal via.

Mit-schwatzen/ Confabulare, Cianciare &c. con altri. V. Schwatzen. Miteinanderschwatzen.

Mit-schwätzer/m. Confabulatore.

Nach-schwätzen/ Imitare, Repetere la favella, it. Ridire &c.

§ der Papagey schwätzt nach / was sie höret/ il papagallo repete, rifavella tuttò ciò che ode.

die Kinder lernen ihren Müttern nachschwätzen / i fanciulli imparano à favellare dalle madri loro, i bambini imitano contrafanno tatamellando la favella di esse. V. Lallen.

einem etwas nachschwätzen/ ridire, rivolgere, palesare qualche male di uno in sua assenza.

Uber-schwätzen/ [pr. br.] Superare, Vincere, Disgratiare favellando ò chiaccherando &c. it. Persuadere.

§ sie überschwätzt die verwaschenste Schwätzerin/ ella nel fatto di cicalare e cornacchiare disgratia la più linguaccinta chiaccherona.

einen etwas uberschwatzen/ persuadere qualche cosa ad uno colle belle. V. Beschwatzen.

Ver-schwatzen/ Traboccare, Errare, Strafalciare favellando &c. inauvedutamente e mal à proposito

§ sich verschwatzen/idem, it. lasciarsi uscire di bocca qualche cosa.

eines Huld/ Gnade/Freundschaft &c. verschwatzen / perdere il favore la gratia di uno, straparlando ò chiaccherando spropositatamente.

Ver-schwatzt/Traboccato &c.

§ er hat sich verschwatzt/egli s'è tradito se stesso colle proprie sue dicerie.

Ver-schwatzt/ Adj. Loquace, Linguacciuto &c. V. Schwätzig.

§ ein verschwatzter Kerl / un huomo loquace.

sie hat eine sehr verschwatzte Gusche/ Tasche/ ella hà una bocca loquacis-

sima, largissima; ella è ciarlina &c. in sommo grado.

Vor-ò für-schwatzen/Dar à vedere ò à credere ad uno con chiacchere e cantafavole.

§ einem etwas vorschwatzen/ idem, it. dargli à vedere lucciole per lanterne vendergli traveggole, farli credere che gli asini volano.

Zer-schwatzen (sich/) Faticarsi [mà con fatica dolce ed instancabile] à chiaccherare &c.

§ das Weib zerschwatzt sich den gantzen langen Tag/ questa femina non si stanca mai à stare à cianciare tutto il dì, la di lei bocca và come la battarnola del mulino.

Schwebel &c. V. Schwefel &c.

Schweb.

Schweben/ [Verbo, come tanti e tanti altri ch' in Italiano, it. in francese non si può spiegare che per circonlocutione (percioche quello ch'una lingua per povertà non hà, non può dare) dinota propriamente Stare, Soprastare, Pendere, Esser pendente, it. Moversi senza ali e alcun sostegno come le nuuole nell'aria; ma metaf. si usa in diverse Frasi in vece di Essere, Stare, it. Pendere, Fluttuare &c. Lat. Movere se.

§ in Lüfften/in der Lufft schweben/stare, pendere e moversi da per se nell' aria.

und der Geist GOTTES schwebte über den Wassern/ e lo Spirito di Dio si movea (motitava, dimenava) in alto sopra le acque. Gen. 1.

die Erdkugel schwebt mitten in der Lufft/ la sfera terrestre si tiene pendente ò pende in mezo dell'aria.

in Ihm leben und schweben wir/in Lui viviamo e sussistiamo (ci muoviamo.) V. Weben.

einem etwas ob Augen/vor Augen/vor den Augen/vor dem Gesicht schweben/ moversi ò stare come movendosi e vibrandosi qualche cosa dinanzi à gli occhi ò al cospetto di alcuno. V. Obschweben.

der Geist schwebte ihm stets vor Augen/ lo spirito (spettro) gli si movea (parava) stava sempre dinanzi.

sie schwebte nur/ wann sie gienge/appena toccava terra, quando caminava.

es schwebt ihm ein Unglück ob dem Halse/ gli soprastà (lat. imminet) un grand' infortunio.

es schwebt mir auf der Zunge/ mi stà sulla punta della lingua.

Schweben/ Fluttuare, Vacillare, it. Nuotare &c. it. Pendere [nelle locutioni sequenti e simili.]

§ zwischen Forcht und Hoffnung schweben/ fluttuare, fiottare, vacillare frà timore e speranza.

in Zweifel &c. schweben/ stare in dubio, stare vacillando e perplesso ambiguo.

in den Gedancken schweben/ stare vacillante, immerso, approfondato ne' pensieri; stare pensoso.

in Gefahr/ in höchster Gefährlichkeit &c. schweben/ stare, trovarsi in pericolo, in periglio imminente e grandissimo.

in Freuden und Wollust &c. schweben/ nuotare cioè star' ingolfato, immerso in gioie, delitie e piaceri.

eine Strittigkeit/so noch vor Gericht schwebt/ lite pendente ò che pende ancora. V. Schwebend.

Schwebend/ Pendente, Movente se, e sossistente senza sostegno; Pendulo, Pensile.

§ in der Lufft schwebend / pendente e movente in aria senza appoggio.

der annoch bey der Reichskammer schwebende Proceß / quel processo che, pende ancora nella camera imperiale.

ein schwebender Fortgang/ schwebende Bewegung eines Cörpers/un'andatura, moto, loco-movimento fiottante, vogante e come nuotante, dove si vede il progresso d' un corpo, mà senza piedi e senza passi e senza sostegno.

schwebende Gärten/ giardini pensili, cioè fondati sopra archi.

schwebende Wolcken/ nuuole vaganti portati per aria.

schwebende Wellen/ onde fiottanti.

eine schwebende Insul/ un isola nuotante o fiottante.

schwebende Augen / occhi fiottanti, it. vagabondi con sguardi mobili e vaghi.

Ge-schwebt/Mossosi &c. nel detto modo.

Schweb-bogen &c. V. Schweifen &c.

Schwebung/f. Movimento &c. tale.

Verb. Compos.

Ob-schweben/ Impendere, Moversi in aria dinanzi à gli occhi tutto vicino, it. Imminere, Minacciare, Soprastare, V. Schweben (für Augen.)

§ einem etwas übels obschweben (auf dem Halse schweben) impendere, sopra-

soprastare &c. qualche male; esserne minacciato di presso.

Ob-schwebend/ Impendente, Imminente, Soprastante, Minacciante, Prossimo.

§ obschwebende Gefahr/ Strafe GOttes &c. l'imminente, lo soprastante, minacciante pericolo, gastigo di Dio &c.

Ob-schwebung/f. Impendenza, Imminenza.

Oben-schweben/ empor-schweben/ Moversi di sopra in alto, Star'à cavalliere, Soprastare, it. Star'à galla, Galleggiare. *V.* Empor. it. Schwimmen &c.

§ wie der Adler schwebet eben über seine Jungen/ come l'acquila si dimena sopra i suoi figli. Deut. 32. 11.

Absolom schwebete oben zwischen Himmel und Erden/ Absolone restò pendente sospeso frà cielo e terra. 2. Sam. 18. 9.

Schwed.

Schwedler/m. [da non si che orig.] Valigia, Bisacca, Bisaccia di cuoio all'arcione della sella. *V.* Satten. Satteltasche. Felleis. Watsack.

Schweeren &c. *V.* Schweren &c.

Schwef.

Schwefel Schwebel/m. [forse da schweben/ giache se lo prepara del suo minerale crudo per la sublimatione; mà credo più tosto che sia corrotto dal latino sulphur, ed il latino forse dal tedesco Sul/ sale. e Für/ fuoco quasi Feuersaltz/ e minerale di fuoco.] Solfo (Zolfo.)

§ der Pful/ der mit Feuer und Schwefel brennt/ lo stagno ardente di fuoco e di solfo. Apoc. 21.

Pech und Schwefel/ pece e solfo.

einem Pech und Schwefel wünschen/ bramare pece e solfo ad uno; cioè che possa esser fosse brucciato vivo.

nach Schwefel stincken/ putire di solfo.

Erd-Schwefel/ solfo terrestre, it. bitume, asfalte. V. Hartz.

lebendiger Schwefel/ solfo vivo.

roher Schwefel/ solfo crudo.

gemachter/ zugerichteter &c. Schwefel/ solfo preparato.

Schwefel-berg/m. Schwefel-grube/f. Schwefel-bergwerck/n. Montagna cioè Fossa, Cava, Miniera da solfo; Solfatára.

Schwefel-blumen/ Fiori di solfo.

Schwefel büschel/n. Mazzetto ò Fascetto di stecchetti solforati (solfanelli.)

Schwefel-dampf/Schwefelrauch/ (dunst/hauch ò schmauch) m. Vapore di solfo, Elalatione sulfurea.

Schwefel-feuer/ n. Fuòco di solfo.

Schwefel-flamme/f. Vampa, Fiamma di solfo.

Schwefel-garn/n. Filo solforato ò insolfato.

Schwefel-gelb/ Adj. Giallo come solfo, Giallo-chiaro.

Schwefel-gestanck/ m. Puzza, Puzzore, Fetore di solfo.

Schwefel-höltzlein/n. (Span/m.) Solfanello, Solforino.

§ man könte ihn mit einem Schwefelhöltzlein anzünden/ so dörr ist er/ se lo potrebbe impicciare con un solfanello, tanto è secco e asciutto.

Schwefel-hütte/f. Solfaria, Solfonaria.

Schwefel-krantz/ m. Corona ò ghiarlanda di filo insolfato.

Schwefel-kuchen/m. Pasta di solfo con cera bianca con cui i calzolai imbiancano il filo de' punti. Gall. machine.

Schwefel-pulver/n. idem, it. Polvere di solfo ò solfo pestato.

Schwefel-regen/ m. Pioggia di solfo. Gen. 19.

§ der Schwefelregen/ so alt-Sodoma eingeäschert/ will leider! die zu neu-Sodoma nicht schrecken noch bekehren/ la pioggia di solfo ch'inceneri già la Sodoma antica, non basta, ohime! per ispaventare e convertire gli habitanti della Sodoma moderna.

Schwefel-salbe/f. Unguento solforato.

§ sich mit Schwefelsalbe schmieren für die Krätze/ ugnersi di tal unguento per guarire dalla rogna.

Schwefelicht/Adj. Sulfureo, Solforato, Solforoso.

§ schwefelichter Dampf/ vapore, esalatione sulfurea.

schwefelichtes Wasser/ Schwefel-Wasser/ acqua solforata.

Schwefeln/ schwebeln/ Verb. Solforare, Solfare insolfare.

§ die Schuhnähte oder Stiche schwefeln/ insolfare ò macchinare i punti d'una scarpa.

den Wein schwefeln/ solforare, insolforare il vino, conciarlo per la conserva, col profumo di solfo. V. Einschlag.

die lären Fässer &c. schwefeln/ ausschwefeln/ profumare le botti vuoti con solfo per preservarle dalla muffa e dal tanfo.

den Keller ausschwefeln/ profumare una cantina con solfo per correggerne l'aria putrida e l'humidità.

Ge-schwefelt/ ge-schwebelt/ Solfato, Solforato, Insolfato.

§ der Wein ist geschwefelt/ questo vino hà solfo ò la concia di solfo.

starck/ zu viel geschwefelt/ strasolforato.

ein wenig/ etwas geschwefelt/ un pò solfato &c.

zuviel geschwefelter Wein machet Kopfwehe/ vino conciato ò che hà troppo solfo monta, tale in, ne alza i vapori alla testa, e vi cagiona dolori (fà doglie di capo.)

Un-ge-schwefelt/ Non solfato &c. Senza solfo.

§ ungeschwefelter Wein/ vino senza solfo, vino schietto, senza concia.

Schwefelung/f. Solfamento, Insolfatura.

Schweg.

Schweglen/ [Verb. corrott. da schäf/ it. da quer/querch/ schencio quasi schwergelen/ quärgeln/ Schenciare, Schencire, Traversare, Andar à schencio ò traverso. Gall. biaiser; mà hoggi si usa raramente se non per] Sonare lo sveglione ò la piva traversa da soldati nella marcia. *V.* Quärpfeiffe.

Schwegle-pfeiffe ò Schwegle/f. Sveglione, Piva traversa da guerra.

§ auf der Schweglepfeiffe ò Schweglepfeiffen cioè schweglen/ suonare di sveglione; svegliare.

Schwegler ò Schwegle-pfeiffer/ m. Sveglionista ò Piffaro.

Schweher &c. *V.* Schwäher &c.

Schweiben &c. *V.* Schweifen &c.

Schweif.

Schweif &c. *V.* seq.

Schweifen/ schweiffen/ it. schweiben/ [da schweben/ *V.* supra] Incavare, Inarcare, Far, Tagliare, Fabricare in arco ò semi-cerchio, Piegare, Scollare, it. Striare, Strisciare &c. it. Vagare. *V.* Ausschweifen &c.

§ ein

§ ein Kleid schweifen/scollare una veste, it.strisciarla, strascicarla, farla con coda ò strascico.
eine Seule ꝛc. schweifen/ striare, incavare, incanellare una colonna&c.
einen Schuh schweiben/inarcare(gall. cambrer) una scarpa.

Ge-schweifet/ geschweifft/geschweibt/ Incavato, Inarcato, Piegato &c.
§ ein geschweifftes Kleid/veste incollata.
eine geschweiffte Seule ꝛc. colonna striata ò cannellata.

Un-ge-schweifft / Senza incavatura, striatura &c.

Schweif - ò Schweib- / hoggi Schwieb-ò Schwib-bogen / m. [da schweben/ tenersi come in aria senza sostegno; quasi schweb- ò schwebender Bogen/giache pare così] Volto, Arco in volto, Arcata di architettura.
§ einen Schweib- ò Schwibbogen aufführen/ voltare, archivoltare, archeggiare,arcare, innarcare un volto,volteggiar'un arco. V.Welben. Wölben ꝛc.

Schweifung ꝛc.f.Incavamento,Scollamento, Striamento, Strascicamento &c.

Schweif/ m. Incavatura, Inarcatura, Striatura &c. it. Strascico, Coda.
§ ein langer Schweif an Kleidern/ coda lunga, strassico lungo d' una robba.
einem den Schweif nachtragen/ portare la coda, lo strassico dietro ad uno. V.Schleppe.Schwantz.

Schweif/ Coda d' animale massime quando è lunga e crinuta. *V.* Schwanz.
§ Hunds-ꝛc-schweif/ coda di cane &c.
Roß-schweif/ coda di cavallo.

Schweif-träger/m. Codatario,Strassiere,Porta-strassico.

Verb. Composit.

Ab-schweiffen/ Declinare, Stornare, Disviare, Sviare.
§ von dem rechten Wege der Tugend abschweiffen/ declinare, stornarsi, sviarsi, storcersi dal vero camino della virtù.

An-schweiffen/Attaccare una striscia lunga, per allargare ò per fare strassico.

Aus-schweiffen/ Scollare, Incavare.
§ ein Kleid/ein Hemd ꝛc. am Halse ausschweiffen / scollare, incavare un vestito, una camiscia. Gall. echancrer.

Ausschweiffen/Vagare,Evagare,Svagare,Divagare, it. Digredire.
§ gar weit ausschweiffen mit seinen Reden/ evagare, digredire troppo &c. ne'suoi discorsi; allargarvisi,diffondervisi, distendervisi troppo, farvi digressioni troppo lunghe ò amplificationi troppo prolisse; esservi troppo disteso,lungo ò prolisso. V.Umschweiffen.Ausführlich ꝛc.
mit den Gedancken ausschweiffen / vagare &c. colli pensieri, svagare colla mente. V.Umschweiffen.

Aus-schweiffend/Evagante,Svagante &c.
§ eine weit ausschweiffende Rede/ un discorso molto evagante, troppo allargato,disteso,diffuso,prolisso.
ausschweiffende Gedancken/ pensieri evaganti, distretti.

Aus-ge-schweifft/ Scollato,Incavato, it. Evagato &c.

Aus-schweiffer/m. Evagatore, Svagatore, Digreditore.

Aus-schweiffung ꝛc. f. Scollamento, Scollatura, it.Evagatione &c.
§ Ausschweiffung mit den Gedancken/ evagatione colla mente ò coi pensieri.
Ausschweiffung des Gemüts im Gebete/ distrattione della mente, evagatione dell' animo nell' oratione (meditatione.)

Aus-schweiff/m. Digressione &c.
§ lange Ausschweiffe brauchen/usar,far lunghe digressioni. V. Umschweiff.
mit langen Ausschweiffen/con lunghe prolisse, digressioni.

Durch-schweiffen/ [pr.br.] Pervagare, Scorrere, Aggirare &c. *V.* seq.
§ das Land durchschweiffen / scorrere, peragrare, circuire, caminare il paese, aggirarsi, raggirarsi, auvolgersi, circolarsi per lo paese.

Um-schweiffen / herum-schweiffen/ Vagare,Divagare, Errare, Andar vagando, errando, errante, Raggirarsi, Auvolgersi &c.
§ im Lande umschweiffen / herumschweiffen/ hin und herschweiffen/ vagare,errare per il paese,auvolgervisi, raggirarvisi, circolarvisi da vagabondo, errante ò ramingo.
mit seinen Gedancken herumschweiffen/ svagare,vagare, divagare colli pensieri; andar'attorno colla mente, andar' a spasso col cervello. Ved. V.Spatziren.
in der Rede umschweiffen/vagare cioè ambaggiare,raggirarsi, it.distendersi,allargarsi,far'ambaggi,raggiri nel discorso. V. Umschweiff.

Um-schweiffend ꝛc. Vagante, Vago, Vagabondo, Errante, it. Disteso, Largo &c.
§ ein umschweiffender Ritter / un cavalliere errante ò di ventura.
ein ausschweiffender Armer/Vertriebener/ un esulante ramingo, meschino, tapino.
ein herumschweiffender Landbetrüger ꝛc. un vagabondo, picaro, calco, zingaro. V.Landstörtzer ꝛc.
umschweiffende / herumschweiffende Gedancken/ pensieri vagabondi,erranti.
umschweiffende ò umschweiffige Rede/ discorso ambio, diffuso, disteso,largo,prolisso,ambaggioso, raggiroso, digressivo,pieno di ambaggi, raggiri e digressioni.
umschweiffende Begierden/ brame.

Um-ge-schweifft / herum-geschweifft/ Vagato,Raggirato &c.

Um-schweiffer ꝛc.m. Vagatore, Vagabondo, Errante, Raggirante, Andante, Circolatore &c. *V.* Störtzer.

Um-schweiffung ꝛc. f. Vagamento, Raggiramento, Auvolgimento &c.

Um-schweiff/m. Um-schweiffe/ plur. Ambaggi, Giri, Raggiri, Ambiti, Circuiti &c.
§ grosse Umschweiffe machen ò brauchen [im reden oder schreiben] fare,usare ambaggi, raggiri, girandole &c. ambaggiare,raggirare, girandolare; distendersi,allargarsi, diffonderli in lunghi ambaggi,in lungherie,in prolissità,amplificationi; esser lungo,disteso,prolisso [ne'suoi ragionamenti ò nel suo stile.] V.Ausschweiffen.
einen grossen Umschweiff nehmen/ pigliar' un gran raggiro ò circuito [di camino ò di parole.]
mit langem Umschweiff con grand' ambito, profluvio di parole, con lunge digressioni,alla lunga,à longo. V.Weitläufftig. Ausführlich.
etwas mit Umständen begehren ꝛc. domandare una cosa indirettamente ò per linea indiretta.

Schweig.

Schweigen/ [Verb. lat. mà irreg. Inflex. *V.* Gram. pag.144.] Tacere,Tacersi, Osservar'il silentio, Star' in silentio.
§ es ist Zeit zu reden / und es ist Zeit zu schweigen / egli è tempo di parlare, ed egli è tempo di tacere.
schweigen und dencken kan niemand kräncken/ odi,vedi e tace (tacci) se vuoi viver'in pace.

mit Schweigen verredet man sich nit/ tacendo l'huomo non straparla.
mit Schweigen lernt man reden/ tacendo s'impara à parlare.
es ist besser schweigen/ als ungereimt oder zur Unzeit reden/ egli è (val) meglio tacere che di parlare spropositatamente, à contratempo.
wer schweiget [und nichts begehrt] krigt nichts/ in bocca serrata non entra mosca.
schweigen können/ poter tacere.
ich hab ein Maul/ das schweigen kan/ hò bocca che sà tacere.
wer schweigen kan/ der frist mit/ chi tace, gode, chi non sà tacere non sà godere.
einer / so schweigt und frist / mitfrist oder mitgeneust; it. Genusses wegen nichts ausschwätzt/ un pappa-tacci.
der Mann der sonst nichts kan / gnug kan / wann er nur schweigen kan/ assai sà chi non sà se tacere sà.
könte der Narr schweigen/ so wäre er gescheid/ s'il pazzo potesse tacere, sarebbe saggio.
es schweiget der Cicero/ wo das Gold redet/ tace Cicerone , dove parla l'oro.
nicht schweigen können / non poter [tacere.
wer nicht schweigen kan/der kan auch nicht reden/ es ist keine geringere Kunst wol schweigen als wol reden/ chi non sà tacere non sà parlare, e nòn è minor virtù il saper ben tacere ch'il saper ben parlare.
er (sie) kan nicht schweigen/ egli (ella) non può tacere; è loquace,linguacciuto, garrulo.
ich kan nicht länger schweigen/ io non posso tacere più oltre.
stillschweigen/ tacere, star zitto. V. Still/ it. infra.
schweige! schweiget! tacci! tacete; tacci, ti dico! silentio, silentio! zitto! V. Still/ it. Maul halten.
schweiget still/ und höret zu/ tacete ed ascoltate.
etwas schweigen/tacere,reticere qualche cosa; tenerla segreta. V. Verschweigen, Geheim.
das kan ich nicht schweigen / questo mò non lo posso tacere.
einem schweigen: ich muß ihm schweigen/ tacere ad uno,cioè per rispetto di uno.
er (sie) schweiget ihr(ihm)kein Wort/ egli (ella) non le (gli) tace una sola parola, cioè risponde, rimbrotta, rimbecca,replica, contradice à tutte quante.
einen schweigen heissen/ commandare ad uno che taccia, commandargli il silentio.
zu etwas schweigen / tacere, tacersi à qualche cosa , cioè non replicarvi, non rispondervi &c.

hierzu schwiege er/ à questo egli tacque ò si tacque.
von etwas schweigen / tacere di qualche cosa cioè non farne motto, mentione, parola.
schweiget hiervon / tacete, non fate parola, motto di questo; non toccate questo punto, questa corda.
ich will gern schweigen/ tacerò, mi tacerò volontieri.
meine Seele schweiget GOTT ò in GOTT/ l'anima mia tace ò si tace à Dio ò in Dio cioè visi riposa e acchetta in pienissima unione con lui e colla sua divina volontà. Ved. Gelassen.

Schweigen/ Tacere in senso, met. cioè Stare quieto in calma , in riposo ; Feriare.
§ jetzund schweigen die Winde/die Wälder/die Waffen/die Gesetze/die Collegia &c. adesso tacciono i venti, i boschi, le armi, le leggi. i collegii &c.

Schweigen/ Verb. act. e regol. Far tacere, cioè Acchetare, Appacificare.
§ ein Kind schweigen / acchetar' un bambino.
es lassen sich ihrer sehr viele/die reden ja schreyen solten/mit dem sanften Geriessel der Ducaten schweigen/ moltissimi di coloro il di cui ufficio (carico) sarebbe di gridare (esclamare) non che di parlare, si lasciano acchetare con quel dolce susurro de gli ongari.

Schweigend/Tacente,Colui che tace, Tacito.
§ einen schweigend ò schweigen machen/ far'uno tacere,imporgli silentio. V. Schweigen.
schweigende Personen in einer Comödie/ persone che tacciono ò mute d'una comedia. V. Stumm.

Geschwiegen/ Tacciuto.
§ er hätte mir nicht ein Wort verschwiegen/ egli non mi havrebbe tacciuto condisceso una sola parola.

Geschweiget/ Acchetato &c.
§ ein fromm Kind ist bald geschweiget/ un buon bambino è acchetato tosto.

Verba Composita.

Geschweigen [questo Verbo composto non hà uso che nella prima persona sing. dell'Indicativo nelle Frase seguenti, e simili, e dinota] Per non dire, Non dico già, Non che &c. Lat. Nedum, Tantum abest ut &c.
§ ich geschweige / ich geschweige dann/ zu geschweigen/ idem.

die meisten/dem Namen nach Christen/seynd nicht einmal vernünftig lebende Menschen / ich geschweige/ ich geschweige dann/ will geschweigen/ Christen / la più parte de'Cristiani così detti, non sono nè anche huomini sensati e ragionevoli, per non dire,non dico già cristiani (tanto manca che siano cristiani.)
er ist ein grosser Hurer und Ehebrecher/seine andere Laster für dießesmal zu geschweigen/ egli è un gran puttaniere ed adultero per non parlare &c.hora de (per non motivare, mentouare, toccare hora gli) altri suoi crimi.
er hat ihm das Hemd genommen/will geschweigen ò ich geschweige / das Geld/ gli tolse,levò la camiscia,non che la borsa.

Still schweigen/ Tacere, Tacersi, Star'in silentio, Tener'il silentio, Non dir parola, it. Star cheto, it. Star zitto. *V.* Schweigen/ it. Still &c.
§ maus-still-/ stock-still-schweigen/ platt-still-schweigen/ zittire, non dir perola, non far, non dir motto.
schweig still! schweiget still! tacci zitto! ti dico! tacete!
entweder schweige still/oder rede was/ so besser ist als stillschweigen/ ò tacci, ò di cose miglior del silentio.
und sie schwiegen still/ ed essi si tacevano ò tacquero.
etwas mit Stillschweigen übergehen/ passar'una cosa con ò sotto silentio.
wie er das gesagt hatte / schwieg er still/ detto questo, si tacque.
zu etwas stillschweigen/ tacere, tacersi à qualche cosa, met. dissimularla, it. soffrirla, passarsela così col silentio.
in solches Hauß kein Friede will / wo Henne krähet und Han schweiget still/ in quella casa è poca pace , dove la gallina canta e 'l gallo tace.
wer am schlimmsten redt/ schweigt am wenigsten still/ chi non sà parlare, non sà tacere, le botti vuote fanno più strepito che le piene.
einer/so immer stillschweigt/ein Stillschweiger / * ein Sag-oder Rednichts/ un huomo taciturno, moroso e saturnino, un misantropo, mutolo, senza lingua, un harpocrate &c.
einer/ so aus Christlichem Trieb sich des Stillschweigens befleisset/ silentiere, amatore del santo silentio ; silentiario.
er wird nicht darzu stillschweigen/egli non tacerà à questo, egli non la passerà così.
das Stillschweigen/ il tacere, cioè il silentio, il segreto.
einem das Stillschweigen auferlegen/ imporre silentio ò il silentio ad uno.

das Stillschweigen halten / tenere, offervare il filentio.

das Stillschweigen gebieten mit der Hand auf dem Tisch / commandar' il (far cenno del) filentio colla mano sulla tavola.

einem das Stillschweigen anbefehlen mit dem Finger am Mund / raccommandar'il filentio ad uno facendogliene cenno col dito al labbro, it. far forbici alzando due dita.

das heilige Stillschweigen in der Beschauung und Vereinigung mit GOTT / il fagro filentio nella contemplatione e nell' unione con Dio in gratia ò in gloria.

des Stillschweigens müd werden / ftancarfi, ftuffarfi del filentio cioè non poter ne'voler più tacere.

nach langem Stillschweigen / dopo un lungo filentio.

zum Stillschweigen verpflichtet seyn / effer'obligato, tenuto al (haver'obligo del) filentio, it. al fegreto, al figillo.

das Stillschweigen brechen / rompere il filentio.

der Gott des Stillschweigens / il Dio del filentio, Harpocrate.

Still-schweigend / still-schweigends / Adv. Tacendo, Tacitamente, Sotto voce, Segretamente &c. *V.* Verschwiegen.

§ stillschweigend schreyend &c. gridare &c. tacitamente cioè con cenni ò affetti.

stillschweigends einwilligen &c. confentire tacitamente.

etwas stillschweigends übergehen / paffare qualche cofa fotto filentio.

stillschweigend auf und darvongehen / andarfene tacitamente, fegretamente &c.

etwas stillschweigends betrachten / confiderare, contemplare una cofa tacitamente.

stillschweigends etwas thun / far qualche cofa in fegreto, fegretamente, furtivamente, di nafcofto, di foppiatto. V. Heimlich. Verstolen.

Still-geschwiegen / Tacciuto, Tenuto il filentio &c.

Ver-schweigen / Verb. act. Tacere, Reticere, Coprir di filentio, Tener fegreto, celato, Secretare, Serbare, Riferbare, Ritenere, Non dire, Non ridire, Non motivare ò mentouare, Non toccare, Celare, Non manifeftare, Non accufare. *V.* Schweigen. Verhälen. Vertuschen.

§ etwas verschweigen / tacere, reticere &c. qualche cofa.

die Warheit &c. verschweigen / celare la verità.

seine Sünden verschweigen / tacere, reticere i fuoi peccati, cioè non confeffargli ò non confeffarli interamente.

was du wilt / daß andere verschweigen sollen / das verschweige du / quelle che vuoi che altri tacciano, taccile tu.

wer seine eigene Heimlichkeiten ausschwatzt / der wird anderer ihre nicht verschweigen / chi dice i fegreti fuoi, non tacerà quelli de gli altri.

die Laster &c. verschweigen / tacere &c. i vitii.

eine Wahre beym Zoll verschweigen / und nicht angeben / reticere una mercantia alla dogana (gabella) fenza accufarla, notificarla.

das kan ich nicht verschweigen / io non poffo tacere, fecretare, celare &c. quefto.

er kan nichts verschweigen / egli non può tacere, fegretare niente, non sà ritenere, riferbare il minimo fegreto, egli è pieno di pertuggi, egli è come un crivello.

das wird der Parmeno nicht verschweigen können / quefto non potrà già tacere Parmeno Ter. Eun. Act. 1. fc. 2.

verschweige mir nichts! non celarmi nulla!

Ver-schwiegen / Tacciuto, Celato, Segretato &c. *V.* Geheim &c.

§ ich hab meine Sünden nicht vor Dir verschwiegen / O GOTT! io non hò tacciuto i miei peccati.

etwas verschwiegen halten / tenere una cofa tacita cioè fegreta; fegretarla; farne fegreto mifterio.

es wird schwerlich verschwiegen bleiben / farà mal agevole che refti fegreto.

das wird noch verschwiegen gehalten / egli viene fegretato ancora.

Ver-schwiegen / Adj. Tacito, Taciturno, it. Secreto (Segreto) Riferbato, Ritenuto.

§ ein verschwiegener Mensch / un huomo fegreto &c. chi sà riferbare in fe un fegreto.

verschwiegen seyn / effer fegreto &c.

ein Secretarius und ein Raht muß verschwiegen seyn / un fegretario, un configliere hà da effer filentiere; cioè fegreto, ritenuto.

probiren / wie einer verschwiegen sey / provare la (far faggio della) fegretezza di uno.

Ver-schwiegen, ver-schwiegends / Adverb. Tacitamente, Segretamente &c. *V.* Heimlich.

§ etwas verschwiegen thun / far'una cofa tacitamente.

Un-ver-schwiegen / Infegreto cioè Garrulo, Loquace, Incapace di tacere un fegreto.

§ Weiber und Kinder seynd unverschwiegen / donne e fanciulli fono linguacciuti. V. Vertrauen.

Ver-schwiegenheit / f. Taciturnità, it. Segretezza, Riferbatezza.

§ Verschwiegenheit ist eine schöne Tugend / la fegretezza, la taciturnità è una bella virtù.

ein Ding in höchster / tiefester Verschwiegenheit halten / tener una cofa fotto altiffima (profondiffima) fegretezza.

eine Sache mit grosser Verschwiegenheit führen / menar'una cofa fotto alto fegreto. V. Heimlichkeit.

Un-ver-schwiegenheit / Intaciturnità cioè Garrulità.

Ver-schweigung / f. Reticenza.

§ Verschweigung einer Sünde &c. reticenza di qualche peccato.

Schweim.

Schweimen / schweimeln / schwiemeln / Verb. imperf. Vertiginare, Patire di vertigine ò di capogirlo, Girarfi la tefta ad uno, Capogirlare. *V.* Schwindelen.

§ einem schweimen &c. idem.

es schweimet / schweimelt mir in dieser Höhe / mi fi gira la tefta, mi vertigina, rincapriccia il cervello, mi viene la vertigine ò il capogirlo in quefta altezza.

denen Dachdeckern schweimelt nicht auf denen Dachspitzen / i copritetti non fono foggetti alla vertigine fulle cime de'tetti.

Schweimend / schweimelend / Vertiginante, Capogirlante.

Ge-schweimet / ge-schweimelt / geschwiemelt / Vertiginato &c.

§ es hat mir geschweimelt / mi fi girò la tefta.

Schweimel / Schwiemel / m. Vertigine, Capogirlo, Raccapriccio. *V.* Schwindel.

§ einem ein Schweimel ò Schwiemel ankommen / venire la vertigine ad uno.

mit dem Schweimel behaftet / foggetto alla vertigine. V. feq.

Schweimelicht / schwiemelicht / Adj. Vertiginofo, Capogirlofo.

§ einem schweimelicht werden / venir'il capo-girlo &c. girar la tefta ad uno.

ein schweimelichter Kopf &c. Ved. Schwindelgeist &c.

Schwein.

Schwein/ n. Schweine/ plur. [Porco maschio ò Verrato (Verro) propriamente, come Sau propriamente Porca ò Troia; mà si confonde hoggidì come Pferd e Roß/ e tanti altri; senza che vi resti altra differenza se non che l'uso vuole che Schwein sembri un pò più civile che Sau che hà un pò del villanesco; mà quei Composti e quelle Frasi che non truovi qui à Schwein / li truovarai à Sau &c. se ben la maggior parte ne sia commune &c.] *V.* Sau &c.

§ der Schweine hüten/ guardar' i porci.
ein Schwein stechen/ abthun/ schlachten/ ammazaar'un porco.
verschnitten Schwein/ maiale; porco castrato. V. Barg.
Eichel-schwein / porca da ghianda, ghiandaio ò ingrassato di ghianda.
finnicht ò pfinnicht Schwein / porco grandinoso, lebbroso, brozzoso.
gemästet Schwein / Mast-schwein/ Speck-schwein/ porco grasso, ingrassato.
Lauf-schwein / porco che corre a' pascoli, cioè magro.
Meer-schwein/ delfino.
Mutter-schwein/ porca, troia, scrofa. V Schweinmutter.
Stachel- ò Dorn-schwein/ porco-spino, riccio.
Wild-schwein / porco cinghiale ò salvatico.

Schwein/ met. Porco, cioè Sporco, Porcone, Porconaccio, Porcaccio, Sucido, Lordo, Sozzo. *V.* Schweinisch &c. it. Säuisch, Unflat &c. Garstig &c. e simili.

er (sie) ist ein rechte s Schwein / ein rechter Schweinbeltz / Schweinhaus/ egli è un porco &c. ella è una porca &c.
wie ein Schwein leben &c. vivere &c. da porco &c.

Schwein-aff/ m. Porco-simia.

Schwein-brod / n. Pan porcino, Ciclamen (herba)

Schweinen-braten/ m. Arrosto di porco.

Schweinen fleisch/ n. Carne di porco, Porcina. *V.* Schweinin &c.

Schweinen-schmaltz/ Schweinen-schmär/ Schweinen-feit/ n. Grasso, Strutto, Unto, Sugna, Songia di porco, it. Lardo strutto.

Schwein-gestanck/ n. Puzzor di porci, Puzzo porcino.

Schwein-hatz / Schwein-jagd / f Caccia di cinghiali.

Schwein-hirt / Schwein-halter m. Porcaio, Porcaro, Guarda-porci.

Schwein-leder/ n. Cuoio ò Pelle di porco.

§ ein Buch in Schweinleder gebunden/ libro legato in tal pelle.

Schwein-marckt/ m. Mercato da porci.

Schwein-mast/ Sagina, Ingrassa, Pasciona da porci.

Schwein- ò Schweins-maul/ Bocca porcina ò da porco, met. Huomo vorace, mà senza cercar delitie anzi che mangia di ogni cosa sia cruda ò cotta e di qualunque apparecchio ò condimento.

Schwein-metzger/ m. Macellaio di carne porcina.

Schwein - ò Schweins-mist/ Schweins-dreck/ m. Letame, Sterco porcino ò suillo.

Schwein-mutter/ m. Troia, Porca, Scrofa.

Schwein-rüssel / m. Grugno di porco.

Schwein-schneider / m. Castra-porcelli.

Schweinen-schrot/ n. Farro, Farina grossa, Grano infranto per i porci.

Schwein-schwarte/ f. Cotica, Cotenna di porco.

Schweins-blase/ f. Vescica ò Vesica di porco.

Schweins-feder/ f. Telo ò Dardo da caccia, it. Sparo, Spuntone, it. Certa arma in hasta per i moschettieri di moderna inventione.

***Schweins-federn**/ Piume da porco, cioè pagliuccie imboscatesi frà i capegli e attaccatesi a' panni di chi hà dormito sulla paglia.

Schweins-fressen/ Schwein-essen/ n. Mangiare da porco.

Schweins-kofen/ m. Porcile, Stalletta da porci. *V.* Schweinstall.

Schweins-kopf/ m. Testa di porco [cinghiale.] Gall. hure de sanglier.

Schweins-lager/ n. Lettiera di porco cioè vile e sporca.

Schweins- ò Schwein-magen &c. *V.* Säumagen &c.

Schweins-pfinnen / Grandini, Brozzi di porco impuro.

Schweins-spieß/ m. Spiedo, Spiedone, Spunzone ò Verrettone, it. Hasta da cinghiali (da caccia.)

Schweins-stall/ m. Stalla da porci, Porcile. *V.* Säustall.

Schweins-stecher/ m. Ammazza- ò Spara-porci.

Schwein-sul/ f. m. Suiglio, Imbratto, Fango dove si voltola il cinghiale.

Schweins-thränen ò ***Schweins-zähren** / Lagrime di porco cioè finte ò nulle.

§ *Schweinsthränen weinen/ far vista di lagrimare anzi gridare assai, mà senza lagrime alcune.

Schwein-treiber / m. Caccia-porci.

Schwein-trog/ m. Truogo, Truogolo, Albio da porci.

Schweins-waffen / Arme cioè Zanne ò Denti falcati di cinghiale. Gall. defenses.

Schwein-weise/ f. Modo de' porci cioè Costumi sporchi, lordi e sucidi.

Schweins-zung/ f. Lingua di porco ò porcina.

Schweinlein/ n. Porcello, Porchetto, Porcelletto, Porcellino.

§ Meer-Schweinlein/ porco-coniglio.
Saug-Schweinlein/ porcello da latte ò lattonzolo.
abgesetztes ò entwehntes Schweinlein/ porcello slattato.
ein halbgewachsnes Schweinlein/ porchetto mezano.

Schweinin/ schweinern/ Adj. Porcino, Di porco.

§ schweinin Fleisch/ carne porcina ò di porco; porcina.
ein Schweinern-braten/ arrosto di porcina.
schweinin Wildprett/ salvaticcina di cinghiale. V. Schwartz.
schweinin ò schweinener Metzger/ macellaio di carne porcina.
*halb leinen und halb schweinin/ mezo di tela, mezo di porco, cioè panni si sporchi ed unti che la metà sene può dire di lino ò di lana, e la metà

metà di grasso e di sucidume, it. [per scherzo] vesta meza-lana ò di meza-lana.

er (sie) geht halb schweinin und halb leinin/ egli (ella) mezza lana, mezzo porco -a; cioè sporco-a, unto-a, bisunto-a, con panni vili e lordi.

Schweinhaft/ schweinisch/ schweinicht/ Adj. Porco, Porchetto, Porconesco, cioè Sporco, Lordo, Sozzo &c. V. Säuisch ꝛc.

§ ein schweinhafter/ schweinischer ꝛc. Mensch/ un huomo porco &c. un lordone, lordarello, un porco, un porcaccio, porconaccio.

sich gar schweinisch halten / tenersi lordamente, sporcamente. V. Garstig ꝛc.

eine schweinhafte/schweinische Köchin ꝛc. una cuciniera &c. sporca, lorda, porconaccia, una lordarella. Gall. salope.

ein schweinisches ꝛc. Leben/ vita porca, porchesca, sporca, sozza, lorda.

schweinische Unzucht / sporca, sozza lussuria.

gar schweinisch mit einem Essen oder anderer Sache umgehen / trattar' i mangiari ò altra cosa porcamente cioè sporca-e lordamente &c.

schweinisch leben/ viver sporcamente &c. da porco; esser' un porco &c. nel viver suo; porcheggiare, porconeggiare. V. Säuen.

Schweinhaftigkeit/ it. Schweinerey/ f. Porcheria, Porcaria, it. Sporcheria, Sporchezza, Maniera di vivere sporca e lorda.

Schweinen/ it. Verb. compos. er-schweinen e ver-schweinen/ [Verb. poetic.] Imporcire, Imporconire, Imporcarsi, Imporconarsi cioè Diventar porco cioè sporco, lordo &c. di maniere e di costumi.

§ er (sie) verschweinet ganz/ egli (ella) imporcisce, imporconisce tutto -a, quanto -a.

Schweinen ꝛc. V. Schwinden ꝛc.

Schweiß.

Schweiß/schweissen ꝛc. V. Schwitzen ꝛc.

Schweiß/ m. [da Schweiß/ sudore, term. di cacciat. it. di macell. ò beccari] Sangue mangiabile di animali quadrupedi mangiabili. V. Blut.

§ den Schweiß sammlen zun Würsten/ raccorre il sangue per fare il sanguinacci.

Schwein-Schweiß/ sangue di porco.

Ganß-Schweiß/ sangue di occa.

Wild-Schweiß / sangue di selvaticina.

Schweiß-wurst/ f. Sanguinaccio, Boldone.

Schweissen/ Sanguinare, Far stillare sangue [si dice di sudette bestie, it. del naso humano.

§ der Hirsch ꝛc. schweisset / il cervo &c. sanguina.

die Nase schweisset ihm/ er schweisset aus der Nase/ il naso gli sanguina ò egli sanguina, stilla sangue del naso.

Ge-schweisset/ Sanguinato &c.

Schweissen/ Verb. it. Compos. an-schweissen/ zusammen-schweissen/ [senza dubio da Schweiß/ sudore, term. di chiavari e altri fabbri ferrari] Congiungere, Unire, Saldare à vivo fuoco, à forza di colpi e battiture.

§ zwey Stück Eisen schweissen / zusamsenschweissen/ eins aus andere anschweissen/ unire due pezzi di ferro rouenti à martellate e farne un solo.

einen eisernen Ring schweissen / zuschweissen / saldare un anuello di ferro ancor aperto nel sudetto modo.

Ge-schweisset / an-ge-schweisset ꝛc. Unito, Saldato in quel modo.

Schweissung / An-schweissung ꝛc. f. Saldamento, Saldatura &c.

Schweitz/ Schweitzer ꝛc. V. Tom. terzo de' Nomi proprii &c.

Schwelch.

Schwelch ꝛc. V. Welch ꝛc.

Schwelchen/ [bav. selchen/ da Salz/ forse da welch/ secco] Seccare, Passare, Asciugare al fumo; Fumare, Fumicare, Affumicare. V. Räuchern.

§ Fleisch/ Würste/ Zungen ꝛc. schwelchen/ im Rauch schwelchen ò selchen/ affumicare carni, salsiccie, lingue &c.

Ge-schwelcht/ Seccato, Secco &c. al fumo; Affumicato.

§ geschwelcht (geselcht) Fleisch / carni fumate &c. it. salami, presciutti ò porsciutti. V. Schuncken.

Schwelg.

Schwelgen/ [Verb. da schwellen gonfiare] Empirsi, Distenderli la pancia ò il ventre cioè Pacchiare, Panciollare, Sguazzare, Ciurmare, Ghiottonare, Bevacchiare, Ubbriacarsi, Divorare, Epicureggiare, Viver' in ubbriacchezze, commessationi, lussi, lussurie e disordini. V. Schlemmen ꝛc. Prassen. Saus. Fressen. Sausen. Schlampampen ꝛc.

§ mit einem schwelgen / bevacchiare, sbevacchiare, sguazzare, ciurmare, gozzovigliare &c. con uno.

nichts thun als schwelgen Nacht und Tag/ non far' altro che sguazzare &c. di e notte.

Ge-schwelgt/ Sguazzato, Ciurmato, Ghiottonato &c.

Schwelger/ m. Pacchiatore, Pacchione, Sguazzatore, Ciurmatore, Bevacchiatore, Ubbriacone, Ghiottone, Epicureo ò Epicuro.

§ er ist ein Ertz-Schwelger/ egli è un arci-ciurmatore &c.

Schwelgerhaft / schwelgerisch/ Adj. Ghiottonesco, Ciurmaresco, Epicuresco, it. Adv. Ghiottonescamente &c. all' Epicurea, da Epicureo ò Epicuro.

Schwelgerey/ f. Geschwelge / n. Ghiottoneria, Ciurmaria, Sguazzamento, Bevacchiaria, Ubbriacchezze, Disordini, Commessationi &c.

§ der Schwelgerey/ dem Schwelgen ergeben/ dato all' ubbriacchezza ò ò ghiottoneria &c.

etwas Gekochtes essen/ ward bey ihnen für eine Schwelgerey gehalte/ magnar cosa cotta ò di cotto era riputato lussuria ò disordine. Cassian.

Verb. Compos.

Ver-schwelgen / durch-schwelgen/ auf-schwelgen/ Consumare, Dissipare, Scialacquare ghiottonando e sguazzando.

§ sein Gütlein verschwelgen/ scialacquare &c. il suo vivendo disordinatamente &c.

Ver-schwelgt/ Scialacquato, Dissipato &c. in lussi e sguazzamenti.

Ver-schwelger / m. Scialacquatore, Dissipatore &c. nelle sregolatezze.

Ver-schwelgung/ f. Scialacquamento &c. Sbevacchiamento &c.

Schwell.

Schwell/ Schwelle/ f. [se non è Radice, come pare, giache i francesi lo chiamano Sueil e seuil, deve

deve venire da Seul] Soglia, Limitare. Lat. Limen.

§ Thür-schwelle/ idem.

an der Schwelle stehen bleiben/ restarsi, fermarsi, star fermo sulla soglia.

auf der Schwelle/ sulla soglia.

unter der Schwelle/ sotto la soglia.

über die Schwelle gehen/ tretten/ die Schwelle ein-ò austretten/ passare la soglia; scavare la soglia.

er darf nicht mehr über die Schwelle gehen/ egli non ardisce passargli la soglia cioè d'entrargli in casa, it. gli hà prohibito la porta, interdetto la casa.

er soll mir nicht über meine Schwelle kommen/ egli non mi passarà la soglia.

eine Schwelle unter eine Thür machen/ (eine Thür schwellen ò beschwellen) sogliare, insogliare una porta.

Ober-Schwelle/ sopra-limitare.

Unter-Schwelle/ soglia [inferiore.]

Schwellen/ Verb. neutr. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 141. Enfiarsi, Gonfiarsi, it. Tumidire, Intumidire, Intumorire. Lat. Inflari. *V.* Geschwellen. Aufschwellen. Blähen &c.

§ von eingenommenem Gift schwellen/ gonfiarsi &c. da veleno preso.

etwas im Wasser schwellen lassen/ lasciar'in molle qualche cosa, che si gonfi e rivenga ò rinvenga. Ved. Quellen. Wässern.

es schwillet ihm der Kopf/ der Hals &c. la testa, il collo gli si gonfia.

es schwillet ihr der Bauch/ es schwellen die Brüste/ il ventre se le gonfia, và gonfiandosi; le tette, mammelle se le gonfiano, cioè ell'è gravida.

das Meer brauset und schwillet/ il mare freme, schiuma e si gonfia, intumida.

Schwellen/ Verb. act. Far gonfiare &c.

§ ein Bach/ ein fliessend Wasser schwellen/ gonfiare un ruscello ò altr'acqua corrente, arginandone il decorso.

Schwellend/ Gonfiante, Gonfio, Tumente, Tumido.

Ge-schwollen/ Gonfiato (Gonfio) Enfiato, Intumorito.

§ er ist geschwollen/ egli è gonfio, tumido, met. superbo, orgoglioso, borioso, arrogante. V. Stoltz. Aufgeblasen. Geschwülstig.

er ist noch gantz geschwollen von ausgestandener Kranckheit/ egli resta ancora tutto gonfio dopo la malatia.

eine geschwollene Brust / mammella gonfiata.

ein geschwollener Hals/ geschwollene Mandeln &c. collo gonfiato, gonfio, gengive gonfie, intumorite.

ein geschwollener Kopf von Schlägen/ testa tutta gonfia (enfiata) di pugna e di batiture.

ein dick/ garstig/ geschwollen Gesicht/ un viso tutto brutto e gonfio. Gall. bour soufflé.

einen geschwollenen Backen haben/ haver la mascella gonfia [dal male di denti.]

geschwollene Augen haben/ havere gli occhi gonfi [dal sonno, lagrime, ubbriachezza, ò dalla natura]

geschwollene Lippen / labbra enfiate, tumide, tumenti.

geschwollene Beine/ gambe gonfiate (gonfie) enfiate.

etwas Geschwollenes am Leibe / qualche tumore ò gonfiatura al corpo.

Schwellig hoggi schwüllig &c. *V.* Geschwellen &c.

Schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Schwulst/ f. Gonfiatura, Enfiatura, Tumore. *V.* Geschwelch. Geschwulst &c.

Verba Composita

An-schwellen/ Accrescere gonfiando ò enfiandosi, met. Innondare, Ingrossare, Ingrossarsi. *V.* Aufschwellen &c.

§ durch so heftig und stetig Regenwetter werden die Ströme anschwellen/ da queste pioggie così dirotte e continoue s'innonderanno, ingrosseranno i fiumi, le acque.

An-ge-schwollen/ Gonfiato, Innondato &c.

§ angeschwollene Wasserströme/ fiumi innondati, ingrossati.

das Meer ist angeschwollen/ il mare è traboccato.

An-schwellung/ f. Gonfiamento, Innondamento (Innondatione) Ingrossamento.

§ Aufschwellung der Gewässer/ ingrossamento &c. de' fiumi.

Auf-schwellen/ Gonfiarsi, Enfiarsi, Distendersi, Stendersi per tumore, Intumorire. *V.* Schwellen. Aufblähen. Geschwellen.

§ von eingenommenen Gift aufschwellen/ dick/ hoch aufschwellen/ gonfiarsi, gonfiare alto dal veleno preso.

der Bauch schwillet ihr auf/ il ventre se le gonfia.

das Meer schwillet auf/ il mare si gonfia, egli trabocca, sbocca, s'ingrossa, innonda (effonda.)

die Schulden schwellen auf/ i debiti si gonfiano, cioè s'ingrossano, s'aumentano, s'accrescono, s'innalzano, vanno crescendo.

er brügelte sie/ daß ihr die Haut spannenhoch aufschwolle / le diede di quelle bastonate che le facevano alzare, gonfiare la carne una spanna.

Auf-ge-schwollen/ Gonfiato (Gonfio) Enfiato, Disteso, Intumorito, Ingrossato.

§ aufgeschwollenes Zanfleisch / einen aufgeschwollenen ò geschwollenen Backen haben / haver le gengive enfiate, haver la mascella gonfia.

der Rhein &c. ist hoch aufgeschwollen/ il Reno &c. s'ingrossato, innondato.

die Schulden seynd hoch aufgeschwollen/ angeschwollen/ i debiti si sono ingrossati ò accresciuti grandemente.

aufgeschwollene / angeschwollene Schulden/ Zinsen &c. debiti, censi interessi, ingrossati, moltiplicati.

Auf-schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Ent-schwellen/ [Verb poet.] Disgonfiare, Sgonfiare, Disgonfiarsi, Sgonfiarsi.

Ent-schwollen/ Disgonfiato. Sgonfiato.

Ge-schwollen/ Verb. neutr. Gonfiarsi, Enfiarsi, Tumorire, Intumorire. *V.* Schwellen. Aufschwellen &c.

§ von Gift geschwellen/ gonfiarsi &c. di veleno.

es geschwillt/ egli si gonfia, vi si fà, ci vien tumore.

Ge-schwollen/ Gonfiato, Enfiato, Intumorito &c.

Ge-schwellig / hoggidi meglio Geschwüllig ò schwüllig/ Adj. Gonfio, Tuffato, Stuffato, Steuffante, Affogante ò Suffocante [si dice per ordinario del caldo.]

§ eine schwüllige &c. Hitze/ un caldo, un calore tuffante, stuffante, stuffo, tuffo, affogante.

es ist so schwüllig ò geschwüllig warm/ egli fà un calor, un caldo tuffante, stuffante, un tempo stuffo &c. cioè un caldo, una scalmana segreta che pare che affoga. V. Geschwülstig.

geschwüllig / schwüllig Wetter / afa, stuffo; tempo stuffo, tuffo, scalmana segreta.

Ge-schwellung/ f. Gonfiamento, Enfiamento &c.

Ge-schwulst / Schwulst / f. it. m. Enfiatura, Gonfiatura, Gonfiagione, Enfiagione, it. Tumore. *V.* Beule. it. Geschwär.

§ eine

§ eine Geschwulst haben / haver'un tumore.
eine Geschwulst zeitigen/ curiren/ schneiden / benehmen/ maturare, suppurare, guarire, tagliare, levare, (sgonfiare) un tumore.
es ist eine Geschwulst darzu geschlagen/ vici è messo, posto, sopravenuto una gonfiatura, un tumore.
die Geschwulst vergehet / setzet sich/ il tumore sene và, si posa, si disgonfia.
Blast-ò Wind-geschwulst/ timpanite, tumor flatulento.
Blut-ò Eiter-geschwulst / flegmone, postema, posta. V. Geschwär.
Brey-geschwulst/ ateroma, tumore di cui l'humore è come polenta.
Fleisch-geschwulst/ escrescenza, carnosità, nascenza. V. Gewächs.
Franzosen-geschwulst/ bubone, buba. V. Gemächt. Geschwulst.
Gallen- ò Hirschen-geschwulst / herpete.
Gemächt-geschwulst/ tencone, pannocchia, agno, anghio, canciola. V. Schlier rc.
Hals-geschwulst/ tumore al collo, it. angina. V. Kehlgeschwulst.
Hart-geschwulst ohne Schmertzen/ schirro, tumor duro; callo, tumor calloso.
Honig-geschwulst/ meliceride, tumore di cui l'humore è come miele.
Kehl-geschwulst/ angina, squinantia. V. Kehlsucht.
Knübel-geschwulst/ ganglione, tumore, nascenza alle ginnture.
Krebs-ò Wolf- geschwulst/ cancro, cancaro, tumor incancarito.
Kropf-geschwulst / struma, scrofole. V. Kropf.
Nagel-geschwulst/ paronichia, tumore alle unghie. V. Geschwär.
Pest-geschwulst / Brand-geschwulst/ carbonchio, gavocciolo, tumor pestilentiale e focoso.
Rosen-ò Rotlauf-geschwulst/ resipela, malore, inflammatione.
Schleim-geschwulst/ odema di cui l' humore è viscoso.
Unschlitt-geschwulst / steatoma, tumore di cui l'humore è come sevo.
Wasser-geschwulst/ hidrope, tumore acquoso.

Ge-schwulst-mittel/ -pflaster rc. n. Rimedio, Empiastro &c. per guarir'un tumore.

Ge-schwülstig/ schwülstig/ Adj. Tumoroso, Tumido, Pieno di tumori. *V.* Schwellen rc. Geschwollen. Schwüllig rc.
§ unterschwülstig/ suppurato, gonfio di materia.

Ge-schwülstig/ schwülstig/ met. Tumido, Gonfio cioè Borioso, Altiero, Arrogante, Orgoglioso, Superbo. *V.* Aufgeblasen rc. Stoltz rc.
§ ein schwülstiger / hochschwülstiger Narr/ un pazzo altiero, borioso, superbo &c.
geschwülstige Sitten/ Reden rc. costumi, discorsi tumidi, altieri &c.
Pracht-schwülstig / pomposo, superbo, it. borioso per le sue foggie e frappe.
ein geschwülstiger Narr/ ein Schwülstling/ dem der Kopf für lauter Weißheit zu eng ist / un pazzo tumido, gonfio e borioso a cui tutta la sua sapienza non cape nella testa.

Ver-schwellen/ Guastarsi gonfiandosi nell'acqua ò nell'humidità. *V.* Verquellen.
§ es verschwellet alles im Regenwetter: die Thüren/ die Fenster-Rahmen seynd verschwollen/ tutto si gonfia nelle pioggie: le porte, i telari dell' impannate si sono gonfiate; non entrano.

Zu-schwellen/ Turarsi, Chiudersi, Serrarsi, Stringersi per gonfiatura, enfiagione ò tumore.
§ einem die Augen/ der Mund rc. zuschwellen/ turarsi &c. ad uno gli occhi, la bocca per la grand' enfiagione della faccia.
sein Gesicht/ seine Augen rc. waren gantz zugeschwollen / la sua faccia e la bocca gli erano turate per i tumori e gonfiature di tutta la testa.

Schwem.

Schwemmen / [Verb. da schwimmen/ nuotare] Guazzare, Sguazzare, Bagnare.
§ ein Pferd schwemmen/ guazzare &c. un cavallo. V. Schwemme.
die Schweine schwemmen/ guazzare, sguazzare porci.
ich schwemme mein Bette mit Thränen/ io bagno (allago) il mio letto di lagrime. Ps. 6.7.

Schwemmen/ [term. di Sal.] Friggere nel grasso à fondo,
§ Aepfel rc. schwemmen/ friggere mele &c. V. Backen.

Ge-schwemmt/ Guazzato, Bagnato, it. Fritto à fondo nel grasso.
§ geschwemmte Aepfel/ mele fritte.

Schwemm-teich rc. *V.* Schwemme rc.

Schwemmer/ m. Guazzatore &c.

Schwemmer-gans / f. Corbo acquatico, Maragone, Marangone.

Schwemmung/ f. Ge-schwemme/ n. Sguazzamento &c.

Schwemme/ f. Schwemm-teich/ Schwemm-pful/ m. Guazzatoio, Sguazzatoio, Guazzo, Lago da guazzare animali.
§ Pferde in die Schwemme reiten/ führen/ cavalcare, menare un cavallo nello sguazzatoio ò nell'acqua. V. Wasser.
Säue in die Schwemme treiben/ cacciar porci nel guazzo.
Roß-schwemme/ bagna - ò guazzacavalli.
Schwein- rc. schwemme / guazza- ò sguazza-porci ò altri animali.
sich nach der Schwemme wieder im Dreck herummältzen / dopo esser uscito dal guazzo rivoltolarsi nello sterco (nel fango) met. dopo la conversione ritornare allavita dissoluta ed infame.

Verb. Compos.

Ab-schwemmen / Sguazzare, Nettar ben bene nell'acqua.
§ ein Pferd sauber abschwemmen/ sguazzare un cavallo pulito.

Aus-schwemmen/ Slavacciare, Sfiottare. *V.* Flössen. Schwappen rc.
§ das gewaschene Getüch ausschwemmen/ abschwemmen / slavacciare il bucato, slavarlo dalla liscia, dal sapone, dal fango &c.

Uber-schwemmen Innondare, Allagare, Coprire, Sommergere, Affondare, Indiluviare, Impelagare, Ingolfare di acqua.
§ das Land überschwemmen/ innondare, allagare &c. il paese.
dieses starcke Regenwetter wird die Sat überschwemmen/ queste pioggie cosi dirotte annegheranno &c. la sementa.
das Land mit Krieg und Kriegsvolck überschwemmen/ innondare &c. il paese di guerra e di guerrieri.
den Magen überschwemmen mit vielem Sauffen und wenig Essen rc. allagare, soppozzare lo stomaco bevendo assai, e mangiando poco ò nulla.

Uber-schwemmt/ Innondato, Allagato, Impelagato &c.
§ das Gewässer hat das gantze Land überschwemmet / le acque innondarono, allagarono, impelagarono, ingolfarono, indiluviarono tutta la campagna, da quest' innondatione restò allegata, affondata, indiluviata, coperta, ingolfata, soppozzata, sommersa, impelagata &c. tutta la pianura.
überschwemmt werden/ esser' innondato &c.

der Einbruch der Dämme hatte viel Dörfer überſchwemmt/ la rottura de gli argini havea affondati &c. molti villaggi.

überſchwemmt Land/ terre innondate, affondate, annegate, allagate, indiluviate &c.

Uber-ſchwemmung/f. Innondamento (Innondatione) Allagamento &c.

Ver-ſchwemmen/ Guaſtare, Diſſipare d'innondatione. *V.* Verſchlammen &c.

Weg-ſchwemmen/ Levare, Portar via coll'impeto del fiume, ruſcello. *V.* Wegflieſſen.

Schwencken &c. *V.* Schwenken &c.

Schwend.

Schwenden/ [ſenza dubio da ſchwinden/ ſcemare, mà non è uſitato ch'il ſuo]

Verb. Compoſit.

Verſchwenden/ Diſſipare, Scialacquare, Prodigare, Dilapidare, Profondere, Diſperdere, Sperdere, Gettare, Buttare, Guaſtare. *V.* Geuden.

§ ſein Gütlein verſchwenden/ diſſipare, ſcialacquare, ſconquaſſare, conquaſſare, logorare, guaſtare, ſparpagliare, ſpargere, ſpandere, diſpergere, ſparnazzare, malmenare, ſpacciar il ſuo; mandar la robba in malhora, in precipitio, in ſconquaſſo (conquaſſo) darle il guaſto, il fondo, *l' oglio ſanto; ſpendere e ſpandere.

das Gütlein muß wol ſchwinden/ wann man es verſchwendet/ gli havereci devono ſcemare diſſipandoſeli.

mit Freſſen und Sauffen &c. verſchwenden/ sguazzare, divorare, bere mangiare, sfoggiare, ſtrafoggiare. V. Verfreſſen. Verſauffen. Verſchlemmen &c.

das Gemein-Geld verſchwenden/ far alto e baſſo del danaro publico; depeculare l'erario.

die Zeit unnützlich verſchwenden/ diſſipare &c. il tempo inutilmente.

ſeine Kräften &c. verſchwenden/ diſſipare, prodigare &c. le ſue forze &c.

Ver-ſchwendet/ Diſſipato, Scialacquato &c.

Ver-ſchwender / m. Diſſipatore, Scialacquatore, Guaſtatore, Prodigatore Prodigo, Dilapidatore, Sconquaſſatore, Sparpagliatore, Profonditore &c. delle ſue ſoſtanze. *V.* ſeq.

§ Geld-verſchwender/ ſcialacqua-&c. danari; prodigo &c.

Zeit-verſchwender/ perdi-tempo, perdi-giornata.

Ver-ſchwenderiſch/ Adj. Prodigo, Profuſo &c. it. Adv. Prodigamente, Profuſamente.

§ ein verſchwenderiſcher Menſch / un huomo prodigo &c. it. un ſcialacquatore &c.

gar verſchwenderiſch ſeyn/ eſſer troppo prodigo &c. gettar' il lardo a cani, buttare gli arroſti fuori dalle fineſtre.

verſchwenderiſch mit dem Seinigen umgehen/ prodigare &c. il ſuo, eſſer prodigo, ſcialacquatore &c. del ſuo; buttarlo prodigamente.

Ver-ſchwendung / Verſchwenderey/ f. Diſſipatione, Scialacquamento, Prodigamento, Prodigalità, Profuſione, Diſperſione, Dilapidamento, Diſperdimento, Guaſto, Sperdimento, Sparnazzamento, Sparpaglio &c.

§ das iſt nur Verſchwendung / queſto non è che profuſione.

worzu dienet die Verſchwenderey? à che ſerve quel guaſto? à che quella perdita? V. Unrat.

Schweng.

Schwengen / [da ſchwingen] Volgere, Torcere, Voltare, Volteggiare, Fiancheggiare, Girare, Dimenare, Brandilare, Vogare, Inflettere. *V.* Schwingen.

§ einen Trupp Reiter ſchwengen ò ſchwencken machen/ far caracollare, voltare, volteggiare, girare uno ſquadrone.

die Reiterey ſchwengte ſich/ la cavalleria caracollò, volteggiò, fiancheggiò.

die Glock ſchwengen/ brandilare, dimenare la campana alla diſteſa. V. Läuten. Ziehen &c.

ſich ſchwengen ò ſchwencken im gehen/ volteggiare, volteggiarſi nel paſſeggio.

Ge-ſchwengt/ Voltato, Volteggiato, Dimenato &c.

Schwengung/f. Voltamento, Volteggiamento, Volteggio, Brandilo &c. *V.* Schwang.

Schwengel/m. Brandolo, Battacchio, Battaglio, Battocchio, it. met. *Cazzo, (Membro virile) groſſo e aſineſco. *V.* Schwantz.

§ Brunnen-ſchwengel ò ſchwenckel/ altalena (altaleva) cicognola ò cichignola da pozzo.

Glocken-ſchwengel/ battaglio &c. di campana.

*Galgen-ſchwengel / [Schwengel] battacchio, brandolo &c. di forca, cioè un capeſtrato, impiccato; forche-bene. Gall. pendart. V. Galgen.

du biſt ein rechter Galgen-ſchwengel/ tu ſei un furfante, gaglioffo, un manigoldo, ribaldo &c.

Korn-ſchwengel/ batti-grano. Ved. Flegel.

Rad-/Schleifſtein-ſchwengel/ manico da girare una ruota ò mulinello.

ſeinen Schwengel (Lümmel) ſuchen anzubringen/ cercar impiego per il ſuo manico ò battocchio [fraſe di puttaniere.]

Schwang/ Adj. Pieghevole, Fleſſibile, Fleſſile, Voltabile, Dimenabile. *V.* Schwank.

§ eine ſchwange Glocke/ campana di facile moto e che ſi ſuona di leggieri.

eine ſchwange Ruhte/ ſchwanger Aſt/ verga, bacchetta pieghevole, ramo fleſſibile. Lat. lentus.

Schwang/ Subſt. Brandolo, Bilancio, Libramento cioè Moto incitato e vacillante dalla deſtra alla ſiniſtra e vice verſa di coſa che pende. Gall. bransle. met. Voga, it. Uſo, Coſtume.

§ im Schwange läuten / ſonare alla diſteſa; brandolare.

die Glocke &c. in Schwang bringen/ dar' il bilancio, il brandolo, il moto perfetto alla campana.

den Schwang geben/ dar' il brandolo ò il bilancio ò il moto perfetto.

der Schwang der Wage &c. trabocco, contrapeſo della bilancia &c.

den Schwang bekommen (krigen) an der leichteſten Seite/ cominciar' a prender' il brandolo dalla parte più leggiera; inchinare, propendere. V. Schwung.

im Schwange ſeyn/ gehen/ eſſere, andare in voga, haver voga, cioè corſo, uſanza, pratica, eſſer' in uſo. Ved. Brauch.

alle Laſter gehen im Schwange/ tutti li vitii vanno in voga, hanno corſo, regnano. V. Regiren.

eine Gewonheit &c. in Schwang bringen/ metter sù, metter' in voga un' uſanza, darle vigore, metterla in uſo, in prattica.

Schwenk.

Schwenken / Schwencken / ſchwancken/ [da ſchwingen] Agitare sù e giù, it. in giro mà la più parte ſi uſa per Sciacquare, Riſciacquare,

acquare, Nettare, Lavare, Slavare con acqua netta e pura li vasi già netti ò almeno non troppo brutti, come per elemp. bicchieri, boccali &c. Gall. rincer, quasi recentare.

§ eine Kanne/ein Trinckglaß rc. schwenken ò ausschwenken / sciacquare, risciacquare, it. rinfrescare un boccale, un bicchiere &c. V. Ausspülen.

den Mund/ den Hals / die Gurgel schwenken ò ausschwanken/ sciacquare, risciacquare la bocca, il collo, la gorga; (gargarizzarsi) met. bevacchiare, sbevacchiare da senno.

einem die Gurgel ausschwenken / sciacquar la gorga ad uno cioè dargli da bere quanto che vuole.

die gewaschene Wäsch / die gespülte Schüsseln ausschwänken / sciacquare, risciacquare il bucato netto, i piatti lavati. V. Ausschwappen. Ausstössen rc.

schwenke mir ein frisch Glaß / sciacquami, rinfrescami un bicchiere.

einen Zuber/ein Faß schwenken/ ausschwenken/ sciacquare, slavare una tina, una botte.

sich schwenken rc. V. Schwengen rc.

die Fahn schwenken rc. V. Schwingen rc.

Ge-schwenkt/ ge-schwänckt/ aus-geschwenkt / Sciacquato, Risciacquato, Lavato, Slavato.

§ die Gläser seynd schon geschwenkt/ i bicchieri sono già sciacquati, lavati, netti.

frisch-/hell-geschwenkt/ausgeschwenkte Gläser / bicchieri risciacquati e lustri, chiari, limpidi, come uno specchio (cristallo.)

Un-geschwenkt/ un-aus-geschwenkt/ Non-sciacquato, Insciacquato.

§ aus einem ungeschwenkten / unausgeschwenkten Glaß trincken/ bere da un bicchiere non sciacquato di fresco.

Schwenk bürst / Schwenk-quast / f. Setola ò Spazzola tonda in bastoncello da risciacquar boccali e bicchieri.

Schwenk-ò Schwänck-kessel/m. Scialacquatoio ò Risciacquatoio, Vaso di legno, di rame &c. da sciacquarvi bicchieri.

Schwenk-wasser/ n. Sciacquature, Acqua nelle ò colla quale si sono sciacquati i bicchieri, met. Vino adacquato troppo.

Schwenker/m. Sciacquatore &c.

§ Glaß-schwenker/ sciacquatore &c. di bicchieri.

Schwenkung rc. Sciacquamento, Risciacquamento.

Schwanck/ m. Rigorgo, Rigoglio, Rigorgoglio, Riflusso. V. Wallen. Schwall rc.

§ Schwanck des Wassers/ rigoglio &c. dell'acqua.

Schwep.

Schweppe/ f. [Voc. fiam. swee-pe/ dal suono schwapp!] Scoreggia, Scuriata &c. da toccare ò cacciar' avanti i cavalli. V. Peitsche rc.

Schwer.

Schwer/ schwär/ Adj. Grave, (Grieve) Pesante, Ponderoso. Lat. Gravis &c.

§ schwer am Gewicht/ grave (grieve) di peso; pesante.

schwer zu tragen / grave (grieve) à portare.

eine schwere Last/ una carica, soma, sa ma, un peso grave, pesante, ponderoso.

ein schwerer Stein/ pietra grave, di grave (gran) peso.

schwerer Sand/ sabbion grave (grieve) gravoso.

schwer Gewicht/ peso, pondo grave.

schwere Rüstung tragen/ portar' armatura grave, pesante.

gar schwer/ molto pesante.

ziemlich schwer/ assai pesante; pesanticcio.

zu schwer/ allzuschwer/ troppo grave (pesante.)

blut-schwer/ über-schwer / überausschwer/ gravissimo, pesantissimo, importabile.

überaus-schwere/blutschwere Last/ soma a soprapeso cioè pesantissima.

ein Centner-schwere Last/ carica, salmo di cento libre, met. gravissima.

schwer Geschütz/schwere Stücke/ artiglieria grossa.

ein schwerer Mann/un huomo pesante grave cioè grasso, corpulento. V. Fett. Dick.

ein schwerer Leib/ corpo pesante.

schweres Alter/ età gravosa, cadente.

einen schweren Kopf haben vom gestrigen Schmaus/ haver la testa pesante (gravata) gravosa dalla crapola d' hieri.

eine schwere Zunge haben / haver la lingua pesante, impedita, esser tardo di bocca e di lingua.

einen schweren Gang haben/ haver' un camino pesante, cioè tardo, lento, gravoso.

eine schwere Hand haben / haver la mano pesante, met. esser severo, rigoroso nel suo gastigo.

mit der schweren Hand zufahren/ die schwere Hand drauflegen metter la pesante mano addosso ad uno, cioè infligergli grave castigo.

die schwere Hand GOTTES ligt auf uns ò drücket uns / la mano di Dio s'è aggravata sopra di noi; come un peso grave, cioè i suoi flagelli, la sua ira e gli funesti effetti di essa.

einem etwas schwer seyn/ (fallen/) pesare qualche cosa uno.

einem jeden fällt sein Bündel schwer/ questo ò quello; à ciascun pesa il suo fardello.

schwer haben/schwer aufhaben/haver una grave soma addosso.

schwer seyn/ schwer ligen/ aufligen/ pesare, esser di peso, gravare.

es ist blutschwer zu tragen/ egli è pesantissimo à portare, egli grava, pesa sopra modo.

es ligt mir schwer auf der Schulter/ mi pesa sulle spalle.

drey rc. Pfund / fünf Centner schwer seyn/ pesare trè &c. libre, cinquecento libre.

Centner-schwer/ di peso di cento libre.

Bley-schwer/ pesante come piombo.

ein rc. Pfund schwer / ciò che pesa una libra ò d' una &c. libra, ò ciò ch'è di peso di una libra.

eine güldene Kette 100. Cronen schwer/ una catena d'oro di peso, di cento fiorini coronati.

schwer machen/ appesantare, far pesare, gravare.

sich schwer machen: du machest dich schwerer als du bist/appesantarsi: tu ti appesanti più che non sei naturalmente.

einem die Last schwerer machen/ appesantare, aggravare la soma (carica) ad uno, rendergliela, fargliela viè più pesante e grave.

dieser Wein wird einen schweren Kopf verursachen/ questo vino farà pesare la testa.

Schwer/ Difficile, Grave (Grieve) Malagevole, Arduo.

§ schwer Latein/schwer Teutsch rc. latino, tedesco &c. difficile.

schwer zu verstehen/ difficile, malagevole, oscuro ad intendere, arduo, astruso.

schwer zu lernen / difficile ad imparare.

schwer zu dulden/auszustehen/ zu ertragen/ difficile à soffrire, à sopportare.

das ist leicht zu sagen/ aber schwer zu zu thun/ questo è facile à dire, mà difficile, malagevole di fare.

eine Wahre/ so schwer zu verkauffen/ una robba difficile a vendersi, dura alla vendita, di spaccio, esito difficile.

eine schwere Sprach / eine schwere Kunst/ una lingua, un' arte difficile,
ein schwerer Stylus / eine schwere Schreibart/ uno stile difficile.
eine schwere Frage / una domanda, questione difficile, una difficoltà.
eine schwere Matery/ materia difficile, spinosa, scabbrosa, ardua, vessata, astrusa.
diese Matery ist zimlich schwer/ questa materia hà del difficile, dell'arduo, dell'astruso.
ein schwerer Text / un testo difficile.
eine schwere Sache/ causa (cosa) difficile, ardua.
schwer zu schreiben / schwer zu lesen/ schwer auszulegen ꝛc. difficile à leggere, difficile à scrivere, difficile à spiegare &c. it. difficile à leggersi, scriversi &c.
schwer zu verantworten / difficile à difendere, a scusare e giustificare.
schwer zu rahten/ difficile, arduo, perplesso à consigliare.
ein Kopf/ ein Verstand/ dem nichts schwer ist ò ankomt/ una testa, uno spirito (ingegno) a cui nulla riesce (pare) difficile, che non trova nulla difficile.
ein guter Vers/ ein guter Brief ꝛc. komt ihm nicht schwer an/ un buon verso, una buona lettera &c. non gli costa niente.
alle Anfänge seynd schwer / tutti li principii sono difficili.
was schön ist das ist auch schwer/ le cose belle sono cose difficili.

Schwer / Difficile, Grave, Penoso, Rigoroso, Arduo [di altre cose.]

§ ein schwerer Fall / una cascata grave cioè grande, brutta, sconcia.
schwere Arbeit / lavoro faticante, grave, dura, fatica.
schwere Arbeit thun müssen / dover fare fatiche gravi, dure.
schwere Dienstbarkeit/ dura servitù. V. Hart.
schwerer Athem / schweres Harnen/ respiro, halito difficile (asima) urinar difficile; difficoltà del respirare &c.
schwere Auflagen / imposte, carichi gravi, gravezze rigorose.
schwere Angst/ grave angoscia (affanno.)
schwere Gedancken / pensieri gravi, angosciosi, scrupolosi; scrupoli.
sich schwere Gedancken über etwas machen/ angosciarsi, affliggersi, rodersi, annoiarsi, rammaricarsi di qualche cosa. V. Gedancken.
mein Hertz ist mir schwer/ mi sento il cuore angosciato, affannato, oppresso, sento affanni al cuore.
ein schwer Gewissen / coscienza aggravata, caricata di scrupoli ò scrupolosa.
sich ein schwer Gewissen über etwas machen/ farsi scrupolo [di coscienza] di qualche cosa.
ein schwer Gedächtnis/ memoria grave cioè dura, poca.
ein schwer Gehör/ udito grave, difficile.
schweres Joch/ giogo grave, pesante.
schwere Theurung/ grave, gravissima carestia.
eine schwere Kranckheit/ein schwerer Zustand/Zufall / una malatia grave, accidente grave, male d' importanza.
schwere Pestilentz/ gravissima mortalità.
ein schwerer Patient / un ammalato, di malatia grave.
die schwere Noht/die schwere Kranckheit/ la grave necessità &c. cioè il mal caduco, l' epilessia.
ein schwerer Schlaf/ sonno grave cioè angoscioso &c. con sogni affannosi.
ein schwerer Traum / sogno grave, gravoso cioè spaventevole, horribile.
ein schwer Amt: ein schwer Amt auf sich laden / carica grave, difficile: indossarsi una carica penosa, incaricarsi ufficio travaglioso.
schweres Gesetz/ legge rigorosa, aspra, dura legge.
eine schwere Sünde/ un grave peccato, peccato grande, grave, gravissimo.
ein schweres Laster/schwere Missethat ò Lasterthat / un crime, delitto, misfatto grave, enorme, atroce.
ein schwerer Schimpf / un grave affronto, grave oltraggio.
schwerer Proceß/ grave processo e intrigato.
schwere Strafe/ castigo grave, rigoroso, aspro.
schwere Pein/ pena, tormento grave, crudele.
ein schwerer Tod / una morte angosciosa.
schwere Verantwortung / schwere Rechenschafft / conto rigoroso.
schwere Verfolgung ausstehen / soffrire grave persecutione.
schwere Verrichtungen / affari difficili, maneggi gravi, it. rilevati, importanti. V. Wichtig.
schwere Unkosten (Kosten) gravi cioè grandi spese. V. Groß.
schwere Zeiten/schwere Läufften/ tempi, congiunture difficili, spinose, scabbrose, travagliose. V. Kümmerlich. Elend.
einem etwas schwer fallen / riuscire una cosa grave e difficile ad uno.
es wird dir schwer fallen/ti sarà, riuscirà difficile, ti fia duro &c. ti costarà caro &c.
einem etwas schwer vorkommen/ düncken/ sembrare, parere qualche cosa grave, difficile, dura &c. ad uno.
einem etwas schwer ankommen / trovare una cosa difficile, grave &c.
schwer/nicht schwer seyn/ essere, non essere difficile, grave, faticoso &c.
seine Gebote seynd nicht schwer / sein Joch ist nicht schwer/ i suoi commandamenti non sono difficili (gravi) il suo giogo non è grave (pesante.)
einem ein Ding schwer machen/ fare, render' una cosa difficile, grave ad uno, interporvigli delle difficoltà, difficultargliela, malagevolargliela, dargliela per (proporgliela, dipingergliela) difficile e penosa.
es wird ihm schwer gemacht/ gli viene difficoltato &c.
ein Ding / eine Sünde schwerer machen/ aggravare una cosa, un peccato &c.
schwerere Verdammnis / più grave condannatione.
einem das Hertz schwer machen/ appesantare, aggravare, affannare, angosciar, serrar' il cuore ad uno.
seine Sünde schwerer machen/ aggravare il suo peccato.
überaus schwer/ gravissimo.

Schwer/Adv. Pesantemente, Gravemente. *V.* Schwerlich.

§ schwer wägen/ pesart, pesare assai, haver gran peso.
schwerer wägen/als ꝛc. esser di maggiore ò di più grave peso che &c. it. preponderare, soprapesare. Ved. Wägen.
schwer tragen / portar soma grave, carico pesante.
schwer gehen mit einem Kind/andare grave cioè gravida d' una creatura. V. Schwanger.
an einer Kunst oder Wissenschafft trägt man nicht schwer/ un'arte ò una scienza non è già un carico che riesca pesante à portare seco.
schwer laden/aufladen/ caricare, incaricare soma ò carico grave.
schwer aufgeladen haben / essersi incaricato, addossato, accollato peso grave.
schwer geladener Wagen/schwer geladenes Schiff ꝛc. carro, naviglio di grave carico. V. Hart.
schwer arbeiten / faticare gravemente, duramente; durare fatiche gravi, penose e difficili.
schwer kranckligen ò darniederligen/ star' ammalato di grave malatia; star gravemente ammalato. Ved. Schwerlich.
schwer Athem holen/ schwer harnen/ ꝛc. respirare, orinare &c. difficilmente, con difficoltà; haver' il respiro &c. difficile.
einen schwer peinigen/schwer plagen/ tormentare, martoriare, stratiare uno

cru-

crudelmente, aspramente; dargli tormenti crudeli, aspri.
schwer hergehen: es wird schwer hergehen/ essere, riuscir difficile: ella sarà, riuscerà difficile.
einem etwas schwer eingehen/ haver difficoltà, stentare à capir' una cosa; entrargliela difficilmente.

Unschwer/Non difficile, Non malagevole, Non grave, cioè Facile, Agevole. *V.* **Leicht.**

§ das ist unschwer zu verstehen/ questo non è difficile, è facile, agevole ad intendersi.
hieraus ist unschwer(unschwerlich)zu ermessen/zu schliessen/ daß ꝛc. da questo non è già malagevole di inferire, concludere, che &c.

Schwer-mütig/Adj. Gravoso, Affannato &c. it. Malinconico, Triste, Mesto, Pensoso. *V.* **Betrübt. Traurig.**

§ schwermütige Gedancken ꝛc. pensieri &c. affannosi, tristi, torbidi, malinconici, negri, foschi, tenebrosi, noiosi.
schwermütig seyn über etwas/ esser' affannato, mal contento &c. di qualche cosa.
schwermütig einhergehen/ andar' affannato, caminare tutto accigliato, adombrato, e con animo torbido ed afflitto

Schwermütigkeit/f. **Schwermut**/m. Affanno, Malinconia, Tristitia, Mestitia, Accigliatezza, Torbidezza d'animo, Humor malinconico.

§ mit Schwermut behafftet/ oppresso di malinconia.
der Schwermut nachhängen/ nudrire la malinconia.
einem den Schwermut lindern/ wegnehmen/ mitigare, alleggerire, levare la malinconia ad uno.

Schwerlich/Adj. Difficile, Gravoso &c. it. Adv. Grandemente &c. *V.* **Schwer. Beschwerlich** ꝛc.

§ ein schwerlicher Gang ꝛc. camino &c. difficile, gravoso, pesante.
schwerlich kranck/verwundet darnider ligen/ star gravemente ammato, ferito.
schwerlich/schwer sündigen ꝛc. peccare &c. gravemente.

Nota. Si possono applicare à schwerlich quasi tutte le Frasi precedenti della voce schwer.

Schwerlich / Adv. Difficilmente, Malagevolmente, Malamente, Operosamente, A pena, Appena, *V.* **Kaum.**

§ schwerlich hören/ udire gravemente.
ein Reicher wird schwerlich ins Himmelreich kommen/ un ricco entrarà malagevolmente, ò egli è malagevole ò difficile ch'un ricco entri nel regno di Dio. Matt. 19. 23.
ihr werdet ihn schwerlich zu Hause finden/ sarà cosa difficile, tengo (l'hò) per difficile &c. che lo troviate in casa; stentarete à rincontrarlo à casa sua.
werde ich ihn noch wol in der Stadt antreffen? Resp. schwerlich / lo trovarei ancor' in città? Resp. difficilmente &c.
ich kan ihn schwerlich verstehen/ stento ad intenderlo.
ich kan diesen Brief schwerlich lesen / appena sò leggere, stento à leggere questa lettera.
er wird euch schwerlich antworten/ lo tengo per difficile, dubito che vi darà risposta.
ihr werdet ihn schwerlich wieder sehen/ difficilmente lo rivedrete, sarà difficile che lo rivediate.
ich kans schwerlich glauben/ stento à crederlo.
schwerlich an etwas kommen/ stentare, difficoltare à venir' a qualche cosa, mostrarvisi difficile, renitente &c.
er komt schwerlich dran/ daß er Geld ausgebe ꝛc. egli stenta, difficolta à spendere &c. egli hà un granchio nella scarsella.
er wird schwerlich darvon kommen/ schwerlich wieder gesund werden/ egli penarà, stentarà di scappare, di guarire; malamente scapperà, guarirà, gran cosa sarà, sarà un miracolo se &c.
ihr werdet diese Arbeit / dieses Ungemach schwerlich ausstehen können/ mal potrete, malamente potrete, resistere à tal fatica, reggere à tali patimenti.

Schwere/ **Schwerheit**/ it. **Schwerigkeit**/ f. Gravezza, Peso. *V.* **Last.**

§ die Schwere des Bleyes / des Sandes/der Last ꝛc. gravezza &c. del piombo, della sabbia, del carico &c.
einen nach aller seiner Schwere tragen/ portar'uno di peso.
die Schwerheit des Kopfs/la gravezza del capo (della testa.)
die Schwere des Hoyers dringet die Pfäle in die Erde/ il peso, la pesantura della mazzaranga fà entrare ò infondare i pali.
von seiner eigenen Schwere fallen/ cascare per la (soccombere alla) propria sua mole.

Schwerigkeit/ **Schwerheit**/ Gravità, Difficoltà, Malagevolezza, it. Arduità.

§ die Schwerheit der Sünde/ la gravità del peccato, del crime.
die Schwerigkeit / Schwerheit der Matery/ der Sprache/ des Handels ꝛc. difficoltà della materia, della lingua, del negotio &c.
das gibt (macht) keine Schwerigkeit/ questo non fà difficoltà alcuna, scrupulo alcuno.
viel Schwerigkeiten machen/ geben über etwas/ fare, esserci molte difficoltà sopra qualche cosa. V. Beschwernis. Beschwerlichkeit.
die höchste Schwerigkeit diser Sprach ꝛc. bestehet hierinn/daß ꝛc. la maggior difficoltà di questa lingua consiste in quello che &c.
die Sache hat ferner keine Schwerigkeit/als ꝛc. il negotio non hà altra difficoltà se non &c.
nach der Schwerigkeit/ à tutto peso, cioè à tutto rigore.
nach der Schwerigkeit verfahren / nach der Schwere strafen ꝛc. procedere, trattare, castigare uno à tutto rigore.

Schweren ò **schwären**/Verb. Gravare, cioè Compressare, Soppressare. *V.* **Beschweren.**

§ das eingesaltzene Fleisch ꝛc. Kraut ꝛc. mit einem Stein schweren / gravare, compressare, sorpressare la carne, i cauoli ò altra robba salata e conciata con una pietra.
ein Schiff mit Ballast schweren / savorrare una nave.
das Uhrwerck schweren/ dar' il contrapeso alle ruote dell' horologio.

Verba Composita.

Be-schweren/**be-schwären**/ Gravare, Caricare, Onerare. *V.* **Belästigen. Uberlästigen** ꝛc.

§ mit Steinen beschweren / gravare, compressare, suppressare con pietre.
ein Schiff beschweren / caricare, it. savorrare una nave.

Be-schweren/ met. Gravare, Aggravare, Incaricare &c.

§ dieser Mantel ꝛc. beschweret mich / questo feraiuolo mi grava, pesa, m' incommoda.
die arme Mit-Christen mit unchristlicher Auflag/ Steuer und Quartiren beschweren/ gravar, aggravare, onerare, premere, opprimere, oppressare li poveri concristiani d'esattioni, imposte, quartieri &c. crudeli e scristianati.
sein Gewissen beschweren / gravare, caricare, incaricare la sua coscienza.
einen in seinem Hause ꝛc. beschweren/ gravare, aggravare, incommodare, discommodare, scommodare, molestare,

lestate, importunare uno in casa sua. V. Beschwerlich.

er wolle mich mit dergleichen Commissionen nicht mehr beschweren/ che lei resti da aggravarmi, incommodarmi, importunarmi di cotali commissioni, che si resti d' incaricarmele, addossarmele, di darmene l'incarico.

jemand eines Dings wegen (um etwas) beschweren/ incommodare &c. uno di qualche cosa, cioè domandarlo imprestito &c. pregarlone &c. V. Ersuchen.

ich mag ihn deßwegen nicht beschweren/ non voglio incommodarlo di questo, non voglio dargli quest' incarico.

sich über einen ò über etwas gegen jemand beschweren/ gravarsi cioè lamentarsi di uno ò di qualche cosa verso ò con alcuno.

er wird sich hierüber nicht beschweren können ò zu beschweren haben/ lei non haverà soggetto, campo, ragione di lamentarsi, richiamarsi ò di sentirsi gravato di questo.

sich über etwas beschweren/ id est, ungern thun/ far difficoltà, mostrar renitenza, contrarietà, aggravio, it. mala voglia, mal talento di far qualche cosa. V. Ungern. Weigern &c.

einen hoch / sehr / über die massen &c. beschweren / aggravare uno sommamente.

er beschweret sich sehr darüber/ daß &c. egli si lamenta altamente; si chiama molto gravato, che &c.

sich beschweren : wann sich der Herr so viel beschweren will/ quando V.S. voglia discommodarsi tanto, quando vorrà pigliar tanto discommodo. V. Bemühen.

Be-schwerend/ Gravante, Aggravante &c.

Be-schweret ò be-schwert/ Gravato, Caricato, Incaricato, Oppresso &c.

§ hütet euch/ daß eure Hertzen nicht beschweret werden mit Fressen und Sauffen/ guardatevi che talhora i cuori vostri non siano gravati da crapola ed da ubbriacchezza. Luc. 21. 34.

von jemand beschweret werden/ esser gravato &c. da alcuno; riceverne molestia.

sich beschwert befinden/ trovarsi, sentirsi gravato &c.

beschweret seyn/ sich beschwert befinden mit jemand/ essere, trovarsi gravato, aggravato con alcuno.

mit einem beschwert seyn müssen/ dover haver l'aggravio d' alcuno.

mit vielen Kindern / mit vielen Schulden &c. beschwert seyn/ esser gravato, caricato, carico di molti figliuoli, di molti debiti &c.

Un-be-schwert/ Non gravato, Ingravato &c. it. Adv. Senza discommodo &c.

§ der Herr bleibe unbeschwert! V. S. resti commoda, non si discommodi!

einen mit etwas unbeschwert lassen/ non incommodare uno, lasciar' uno in riposo, senza briga con qualche cosa.

er wolle doch unbeschwert ein wenig zu mir kommen / er wolle unbeschwert ein wenig aufstehen! &c. facci gratia di venir' un pò da me, dirizzarsi un tantino &c. senza suo discommodo, ò se questo si può senza incommodarlo.

er wolle unbeschwert befehlen/ commandi pure se vuole &c.

Be-schwerlich/ Adj. Gravoso, Difficile, Oneroso, Molesto, Scommodo. V. Schwer, Mühselig, Verdrießlich &c.

§ eine beschwerliche Reise/ un viaggio difficile, laborioso.

ein beschwerliches Amt/ ufficio oneroso, laborioso, faticoso.

ein beschwerlicher Zustand/ stato difficile, spinoso.

ein beschwerlicher Mensch/ un huomo molesto, importuno, gravoso.

eine beschwerliche Sache / cosa difficile, fastidiosa, gravosa.

in diesen beschwerlichen Zeiten oder Läufften/ in questi tempi, in queste congiunture difficili, molestè, spinose, scabbrose &c. V. Betrübt &c. Elend.

eine beschwerliche Versuchung/ una gravosa molesta, tentatione.

aus einem beschwerlichen Handel herauskommen/ uscire, spedirsi, svilupparsi, sbrigarsi da qualche imbroglio, intrigo.

einem beschwerlich seyn/fallen/ esser gravoso, oneroso, noioso, importuno, molesto, rincrescevole ad uno; dargli noia, fastidio; gravarlo, molestarlo, annoiarlo, infastidiarlo, scommodarlo.

er ist mir sehr beschwerlich / egli mi è molto gravoso &c. ne hò, sento discommodo gravissimo.

seine Gegenwart ist mir beschwerlich/ la sua presenza mi grava, mi annoia &c.

wann es euch nicht beschwerlich ist &c. se non vi è grave, molesto, incommodo, discommodo &c.

ein jegliches Ding/ wann es zu lang währet/ wird beschwerlich / ogni cosa per lungo uso grava, rincresce, infastidia. V. Verdrießlich.

Un-be-schwerlich / Non-molesto, Non discommodo &c.

Be-schwerlichkeit/ f. Difficoltà, Gravezza, Gravame, it. Molestia, it. Dubbio. V. Beschwernüs.

§ Beschwerlichkeit des Gehens / des Athemholens &c. difficoltà del caminare, del respirare &c. camino, respiro difficile.

das ist eine grosse Beschwerlichkeit/ quest' è una gran molestia, un gran fastidio &c.

seine Beschwerlichkeiten vorbringen/ proporre, esporre i suoi gravami, le sue gravezze &c. Ved. Beschwernüs &c.

Beschwerlichkeit in einem Glaubenspunct / difficoltà, dubbio, nodo in qualche articolo di fede. Ved. Schwerigkeit.

Be-schwerung/ f. Caricamento, Carico, Gravamento, Gravezza, Gravame, Aggravio.

§ Beschwerung eines Schiffes &c. carico d'una nave.

Beschwerung des Gewissens/ gravame, carico di coscienza.

neue Beschwerungen auf das Volck legen / mettere, incaricare nuove gravezze, imporre nuovi gravami sopra il popolo; gravarlo di nuovo carico.

grosse / ungewöhnliche / unbillige &c. Beschwerung / gravezza grande, insolita, ingiusta &c.

frey von aller Beschwerung/ esente da ogni gravezza, incarico; franco da tutte le gravezze.

die Beschwerung (Beschwernussen) mittragen müssen/ dover portare le gravezze con gli ò come gli altri.

Be-schwernüs / Be-schwerde / f. Difficoltà &c.

§ Beschwernüs über etwas machen/ far difficoltà &c. di qualche cosa, difficoltarla.

mit grosser Beschwernüs / con gran difficoltà, difficilmente. V. Schwerlich &c.

ohne einige Beschwernüs / senz' alcuna difficoltà.

die erste Beschwernussen (Beschwerlichkeiten) überwinden/ superare, divorare le prime difficoltà; rompere il primo ghiaccio; passar il primo guado.

es werden neue Beschwernüssen entstehen/ ne nasceranno nuove difficoltà, spinosità, emergenze difficili.

es hat alles seine Beschwernüs/ ogni facile hà il suo difficile, ogni carne hà il suo osso, ogni luce la sua ombra, ogni rosa le sue spine.

Schweren / Ge-schweren &c. V. Schwären &c. Schwüren &c.

Schwe-

Schweren/ schweeren/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag 245. Giurare. Far, prestar giuramento, it. sacramento.

§ vor Gericht schweren/ far giuramento solenne, formale e corporale dinanzi al giudice.
einen Eid/theuren Eid/einen körperlichen Eid schweren/ idem, giurare nell'anima sua.
ich schwere euch/ ich schwere hoch und theuer/daß ꝛc. io vi giuro, io giuro à Dio che &c. V. Eid. Betheuren.
bey GOTT schweren/ giurare à (per) Dio.
bey allen Heiligen und Heiligthum schweren/ giurare per tutti li santi, per tutto ciò che vi è di sagro e sagrato.
bey seiner Ehre/ bey seinem Gewissen schweren/ giurare sopra il suo honore, sopra la sua coscienza.
über die Heil. Evangelien schweren/ giurare sopra i santi Evangelii, por la mano sopra il vangelo.
über (auf) etwas schweren/ giurare sopra qualche cosa.
ich schwere drauf/ ich kan draufschweren/ io ci giuro, ci posso giurare.
in eines andern Seele schweren/ giurare nell' anima d'un altro, cioè in qualità di procuratore.
Stein und Bein schweren / giurare pietre ed ossa, cioè per i santi in statua ed in reliquie. Lat. per jovem lapidem jurare.
einen gelehrten Eid schweren/ giurare in forma (conceptis verbis.)
einen vorgelesenen Eid schweren/ giurare repetendo le parole di chi gli deferisce il giuramento.
ich mag nicht schweren/ io non voglio giurare.
laß mich nicht schweren! non mi far giurare!
mit gutem Gewissen schweren/ giurare con (in) buona coscienza.
einen schweren lassen/ deferire il giuramento ad uno.
jemand nicht schweren lassen / non lasciar giurare chi si presume che spergiurarebbe.
falsch schweren/ pergiurare, spergiurare, giurar falso, far giuramento falso.
leichtfertig schweren/ giurare leggiermente, senza necessità, e senza grand' occasione.
einem die Treu/ den Gehorsam schweren/ giurare la fedeltà, l'ubbidienza ad uno, it. fargli homaggio.
GOTT ein Gelübd schweren/ giurare un voto à Dio, promettergliela con giuramento.
fluchen und schweren/ giurare con esecratione; giuracchiare, tarullare; sacramentare, cospettonare, cospettonazzare. V. Fluchen. Gotteslästern.
er thut nichts als fluchen und schweren/ egli giuracchia, fa esecrationi, cospettona ad ogni momento.
schweren muß die [lose] Wahre verkauffen/ giuracchiando si spaccia la robba [cattiva.]

Ge-schworen/ Giurato &c.

§ ich hab geschworen/ io hò giurato &c.
er hat einen theuren Eid geschworen/ egli hà giurato, fatto un solenne, solennissimo giuramento.
er hats euch geschworen/ egli ve l' hà giurato.
er hat geschworen/ daß ers nicht gethan habe/ nicht thun werde/ egli hà giurato, di non haverlo fatto, di non volerlo fare.
sie haben ihm den Tod geschworen/ gli hanno giurato la morte, la perditione, l'esterminio. V. Zusammenschweren.
eine geschworne Abrede/ patto giurato. V. Beschworen.
einem Geschwornen Glauben geben/ dar prestar fede giurata ad uno.
geschworne Zeugen ꝛc. testimonii &c. giurati. V. Beeidet.

Ge-schworener/ Geschworner / n. Giurato [di qualche ufficio.]

§ die Geschworne Meister/ die Geschworne eines Handwercks/ li giurati di qualche maestranza ò mestiere.

Un-ge-schworen/ Non-giurato, Senza giurare.

Schwerer/ Schweerer/ m. Giuratore cioè Giuracchiatore, Cospettone, Cospettonazzo &c.

§ ein greulicher Flucher und Schwerer/ un gran cospettonatore &c.
Falsch-Schwerer/ spergiuratore, spergiuro. V. Meineid.

Schwerung/ f. Il giurare. *V.* seq.

Schwur/ m. Schwüre/ plur. Giuramento massime privato non necessario anzi temerario ed inspirato dalla passione e dallo spirito nero, Sacramento &c.

§ Eid-Schwur / giuramento in forma formale. V. Eid.
Fluch-Schwur / giuracchiamento, sacramentamento, devovimento, bestemmia, esecramento, tarullo.
das ist ein hoher Schwur/ questo è un giuramento alto e di grand' incarico.
ein greulicher / abscheulicher/ grausamer Schwur/ un giuramento, esecramento, sacramentamento, devovimento horribile, detestabile, spaventevole.
einen Schwur thun/ far un tal giuracchio ò sacramentamento.
ich hab einen Schwur gethan/ ich will ihn gewiß halten/ io hò fatto quel sacramento ò giuramento; e ho manterrò, atterrò certo.
Schwüre thun / daß sich die Helle möchte aufthun / far giuracchiamenti, devovimenti, sacramenti, sacramentamenti, cospettonamenti si horribili, che sene dovrebbe spalancarne il tartaro e spaventarsene il diavolo dell'inferno. V. Fluch.
ich will dir den Schwur nicht umsonst gethan haben/ io non voglio haver fatto questo sacramento in vano.

Verba Composita.

Ab-schweren/ Abgiurare. *V.* Verschweren ꝛc.

§ dem Teufel ein Bein ab schweren ꝛc. V. Draufschweren ꝛc.
seine Religion abschweren / abgiurare la sua religione, rinonciarla con giuramento.
einem Treu und Liebe abschweren/ abgiurare la sua fede, il suo amore.

Ab-ge-schworen/ Abgiurato &c.

§ er hat seine Religion abgeschworen/ egli hà abgiurato la sua religione.

Ab-schwerung/ f. Abgiuratione.

An-schweren/ Promettere, Stipolare con giuramento &c. *V.* Angeloben ꝛc.

§ einem anschweren (an Eides statt) daß ꝛc. promettere ad uno con incarico dell'anima che &c.

Aus-schweren/ Deponere (Deporre) con giuramento dinanzi ò in mano del giudice &c.

§ ich will ausschweren/ daß es ꝛc. io voglio deporre [con giuramento] ò giurare che &c.
die Zeugen haben ausgeschworen/ daß ꝛc. i testimonii hanno giurato che &c.

Be-schweren / Girare, cioè Confermare, Autenticare, Verificare, Auverare, Assaldare con giuramento.

§ eine Aussage ꝛc. beschweren / überschweren/ giurare una depositione, confermarla con giuramento.

Be-schweren/ Adgiurare, Scongiurare, Fare scongiuri, it. incantesimi, it. Pregare con gran premura ed instanza.

§ einen beschweren/ die Warheit zu sagen/ scongiurare uno à dir la verità, astringerloci con giuramento; farlo giurare ò far giuramento di volerla dire.

ich beschwere dich bey dem lebendigen GOTT / daß du ꝛc. io ti adgiuro (scongiuro) per Dio vivente, che tu &c.
ich beschwere euch/ihr Töchter Jerusalem ꝛc. io vi scongiuro ò figliuole di Jerusalem &c. Cant. 2.7.
ich bitte/ja ich beschwere euch/daß ꝛc. io vi prego anzi vi scongiurio che &c.
ich beschwere euch um GOttes/ um Christi/ um Christi Barmhertzigkeit/um des Jüngsten Gerichts willen/daß ꝛc. io vi scongiuro per Dio, per Cristo, per le viscere della misericordia di Dio, per la vita, per l'anima vostra, per il bene vostro che &c.

Be-schweren / Scongiurare, cioè Esorcizzare, Usar'esorcismi e scongiuri.
§ einen Geist beschweren/ scongiurare, esorcizzare uno spirito, astringerlo, costringerlo con esorcismi ò con incantationi magiche.
einen Teufel/unreinen Geist beschweren/ esorcitare &c. un demonio, uno spirito immondo. V. Bannen.
Schlangen/ Ungezieser ꝛc. beschweren/ incantare serpi, biscie, insetti.

Beschwer-formul/f. Formula di esorcizzare, Esorcismo.

Be-schworen/Giurato, cioè Confermato &c. con giuramento, Giurato, it. Scongiurato &c.
§ beschworene Aussagen/ Bedinge ꝛc. depositioni, conditioni giurate, patti giurati.

Be-schwerer/m. Scongiuratore &c. it. Esorcista, Incantatore.
§ Geister-/Toden-ꝛc. beschwerer/ scongiuratore, esorcista di spiriti, di morti.
Schlangen-beschwerer / incantatore di biscie e serpenti. V. Banner.

Be-schwerung/f. Scongiuramento, Scongiuro, Esorcismo.

Drauf-schweren/ drauf-los-schweren/hin-schweren/ Giurare, Giuracchiare, it. Sacramentare e Spergiurare &c. senza timor di Dio e scrupolo di coscienza. *V.* Hinschweren ꝛc.
§ nur draufschweren wider sein eigen Gewissen / dem Teufel ein Bein abschweren/für den Teufel hin- ò dahinschweren/ idem.

Hin-schweren ꝛc. *V.* Drauf-schweren ꝛc.

Los-schweren/ Sciogliere, Liberare, Affrancare con giuramento.
§ sich losschweren (aus dem Gefängnis ꝛc.) liberarsi dalla prigione con purgarsi con (per mezo d') un giuramento.

Nach-schweren/Giurare ò far giuramento repetendone le parole della formula dettata.
§ die vorgesprochene Eidformul nachschweren/ idem.

Noht-schweren / Zwang-schweren/ Giurare, it. Promettere con giuramento per necessità ò per forza, essendovi costretto dal giudice ò altro più potente [il che però non scusa da grave peccato se la cosa non lo merita ò che senza peccato non possa esser'adempito e da spergiurio, s'è falsa.]
§ nohtschweren müssen wider sein Gewissen/ dover giurare sforzato, e contro la coscienza.

Noht-schwur/ Zwang-schwur / m. Giuramento fatto, per necessità o per forza.
§ einen Nohtschwur thun müssen/ dover fare un tal giuramento, per forza [e perche non morire più tosto da generoso martire di Cristo in tal caso?]

Ver-schweren/ Abgiurare, Rinunciare, Abrenunciare, Rinegare Abnegare con giuramento. *V.* Abschweren ꝛc.
§ etwas verschweren / abgiurare &c. qualche cosa, it. far voto di non farla &c.
GOTT/CHRISTUM und seinen Taufbund ꝛc. verschweren/ abgiurare, rinegare Iddio, Cristo, il [patto del] suo battesimo.
den Himmel verschweren/ rinonciare &c. al cielo.
eine falsche Religion/eine Ketzerey ꝛc. verschweren / abgiurare &c. una falsa religione, una heresia &c.
das gottlose Wesen ꝛc. verschweren/ abnegare, rinegare, abrenuntiare l'empietà.
ich wills verschweren/ lo voglio abgiurare, io farò voto di non venirci &c. più. V. Verreden.

Ver-schweren (sich) Giurare massime con execratione, maledittione e devovimento cioè Obligarsi, Impegnarsi, it. Promettere, Stipolare con giuramento, it. Giuracchiare mal a proposito, it. Congiurare, Cospirare &c. V. Schweren ꝛc.
§ ich mag mich nicht verschweren / io non mi voglio già obligare con giuramento, it. non voglio giurare &c.
sich verschweren wider jemand/ congiurare, cospirare, machinare e far congiura (gall. complot) contro alcuno. V. Zusammenschweren.

Ver-schworen/Abgiurato, Abrenunciato, Rinegato &c. it. Giurato &c.
§ er hat seine Religion ꝛc. verschworen/ egli hà abgiurato la sua religione.
er hat sich verschworen/ (hoch-verschworen) daß er ꝛc. egli hà giurato, hà fatto giuramento, sacramento, voto, di &c.

Ver-schwerung / f. Abgiuramento, Abgiuratione, it. Giuramento, it. Congiuratione, Congiura &c.

Zusammen-schweren ò zusammenverschweren/ Giurare insieme, it. Congiurare, Cospirare.
§ sich zusammenschweren wider die Obrigkeit / wider seinen Landsfürsten/ congiurare, cospirare, far cospiratione, congiurarsi, collegarsi, fattionarsi, machinar tradimento contro il magistrato, contr'il suo prencipe. V. Aufstehen ꝛc.

Zusammen-ge-schworen ò ver-schworen/ Congiurato, Cospirato.
§ es hat alles zusammengeschworen zu meinem Verderben / tutto hà cospirato ò cospira alla mia rouina.
die Zusammengeschworne/ die Rotte der Zusammengeschwornen/li congiurati, la banda de' congiurati, la congiuratione.

Zusammen-schwerung/f. Congiuramento, Congiura, Cospiratione. *V.* Verständnis ꝛc.
§ die Zusammenschwerung entdecken/ scoprire la congiura, il tradimento.

Schwert.

Schwert/n. Schwerter/plur. Spada [anticamente non vi era altro vocabolo per dinotare ogni spada in genere che questo; mà hoggidì si usa Degen e la Voce Schwert / serve solamente, quando si parla tropicamente, it. in istile sublime ò heroico, it. parlandosi di spadone grande e lungo e largo da taglio] Coltello, Ferro, Brando. Lat. Gladius, Machæra, Romphæa. *V.* Degen.
§ das Schwert angürten / cignere, cignersi la spada.
das Schwert zucken / ausziehen/ cavare, trarre, stringere, vibrare la spada ò il brando.

Schlacht- ò Schlag-schwert / Lang-schwert / spadone, spada lunga e larga; spada à due mani.
sich mit dem Schwert Raum machen / farsi largo colla spada (col ferro.)
mit dem Schwert verfechten / difendere, sostenere, sostentare colla spada (col ferro) in mano. Gall. l'epée a la main.
mit dem Schwert dreinschlagen / percotere dentro colla spada.
mit Feuer und Schwert drohen / minacciare di spada (ferro) e fuoco.
mit Feuer und Schwert verheeren / vertilgen / rovinare, desolare, distruggere à ferro e fuoco.
durch die Schärfe des Schwerts fallen / cadere per il filo di spada.
alles mit dem Schwert niderhauen / metter tutto à fil di spada.
ein Schwert im Maul führen / ein Maul ò Zung haben wie ein Schwert / haver' una spada in bocca, haver' una lingua affilata ò tagliente come una spada.
das Schwert führen / das Schwert-recht führen / portar la spada, cioè il jus di spada, cioè la giustitia criminale [vitæ & necis.]
mit dem Schwert richten / giustitiare, eseguire colla spada.
das Schwert tapfer schneiden lassen / usar ogni rigore di giustitia, amministrarla con ogni rigore.
zum Schwert verdammt / mit dem Schwert gerichtet ò hingerichtet werden / esser condannato alla spada ò ad esser giustitiato colla spada.
mit dem Schwert begnädiget werden / haver la gratia della spada cioè d'esser decapitato in vece d'altro più grave supplicio.
ein breites Henckers-Schwert / Richt-Schwert / spada da carnefice, spadone da boia.
ein scharfes / scharfschneidiges / zweyschneidiges Schwert / spada tagliante, affilata, bistagliente ò à due tagli.
das Schwert des Geistes / la spada dello spirito (la Parola di Dio.)
mit dem blutigen Schwert in der Hand / col brando sanguinoso in mano.
Rach-Schwert / spada-vindicatrice.
ein blosses / gezucktes / blanckes / funckelendes / schimmerendes Schwert / spada nuda, tratta, vibrata, brando fulminante, folgorante.
Sattel-schwert / aliàs Pallasch / pistolese.

Schwert-blum / f. Fior ghiaggiuolo, Iride. *V.* Schwertlein.

Schwert-fechter / m. Gladiatore, Lanista.

Schwert-feger / m. Forbicciaro, Spadaio, Spadaiuolo.

Schwert-fegers-werckstatt / f. ò Kram / m. Forbicciaria, Spadaria, Bottega da forbicciaio.

Schwert-fisch / m. Pesce-spada. Lat. Xiphias.

Schwert-mage ò magen / m. [voce antica] Consanguineo, Parente per via di sangue, cioè di maschi e dalla linea dritta.

Schwert-schlag / m. Colpo di spada.
§ ohne Schwertschlag erobern / conquistare senza colpo di spada, cioè senza battaglia. Gall. senz coup ferir.

Schwerts-macht / Schwerts-kraft / f. Forza, Potenza della spada.

Schwert-seite / f. Canto, Lato della spada cioè sinistra [anticam. la destra, per essere che li Germani antichi la portavano cinta alla destra.]

Schwert-schmid / m. Spadaio, Spadaro, it. Forbicciaio. *V.* Schwert-feger.

Schwert-spiel / n. Giuoco di spada.

Schwert-strafe / f. Castigo, Supplicio della spada cioè della testa, Decollamento, Decollatione.

Schwert-tantz / m. Ballo colle spade in mano, Ballo armato.

Schwert-träger / m. Porta-spada, Chi la porta come insegna dell'Imperio all'incoronamento dell'Imperatore; cioè l'Elettore di Sassonia.

Schwertlein / Schwertel / n. Gladiolo, Iride, (Ghiaggiuolo) Giglio azurro ò paonazzo.
§ Blau-schwertlein / idem.

Schwest.

Schwester / f. Schwestern / plur. [di orig. dubia, sembra però che venga, dal fiam. Süß ò Süster / e quello da non sò dove; s'è lecito di congetturare, giache li tedeschi pur hoggi, parlando de gli uccelli chiamano il maschio ein er / e la femina eine sie; e che gl'Inglesi hanno qualche cosa di simile con loro he e she, non potrebbe esser che dal tedesco sie / fosse fatto quasi Süster / corr. Schwester / quasi Siester; e da er / Bruder / quasi erder / beyerder / contr. Bruder] Sorella, antic. Sirocchia e Suora. Lat. Soror. *V.* Bruder.
§ eine Schwester haben / Schwestern haben / haver'una sorella, haver sorelle.
meine leibliche / rechte rc. Schwester / mia sorella germana, vera, uterina.
Stief-Schwester / Halb-Schwester / sorellastra. Gall. belle-sœur.
Stief-Schwester vom Vatter / sorellastra paterna.
Stief-Schwester von der Mutter / sorellastra materna.
Braut-Schwester / sorella della sposa.
Bräutigam-Schwester / sorella dello sposo.
Manns-Schwester / sorella di mio marito, cognata dal marito.
Weibs-Schwester / sorella di mia moglie, cognata dalla moglie.
Vatters-Schwester / sorella del padre, zia paterna.
Mutters-Schwester / sorella della madre, zia materna.
Brüder und Schwestern / fratelli e sorelle.
meine kleine Schwester / Kleinschwester / mia sorella minore, ultima-genita. Gall. cadette.
Groß-Schwester / Alt-Schwester / mia sorella maggiore, primogenita ò maggior-nata.
meine mittlere ò Mittel-Schwester / mia sorella mezana.
Schand Schwester / Raben-Schwester / sorella infame, sorella puttana ò spietata.

Schwester / Sorella, [term. di amicitia civile, it. cristiana, it. monaca &c.]
§ liebe Schwester! thut mir diesen Gefallen / cara sorella, fatemi questo favore!
meine Dutz-Schwester: wir seynd Schwestern / Spiel-Schwestern / sorella compagna; siamo sorelle familiari à tu per tu. *V.* Gespiele.
Schwester in CHRISTO / geistliche Schwester / sorella in Cristo, sorella spirituale.
Creutz-Schwester / Angst-Schwester; sie ist wol eine rechte Creutz-schwester / sorella della croce; ella è suora di santa croce, cioè partecipe di molte tribulationi in questo mondo.
Closter-Schwester / Ordens-Schwester / suora, sorella monaca.
Schwester Magdalena rc. suora Madalena &c.
Chor-Schwester / suora di coro ò corista.
Leyen-Schwester / suora laica, suora aiutante.
Beginne-Schwester / una beghina, una pinzocchera, monaca in casa sua.

Bet-ò Bete-Schwester/ bizocca, santuccia, santarella, divota, spigolistra, hipocrita, picchia-petto,* Sant' Amfrosina, Santa Chieppina, Santa Nafissa.

Mit-Schwester / Neben-Schwester/ consorella. V. Bruder/it.seq.

Schwester/ Sorella cioè Campagna familiare, it. Nome ò Predicato generale e burlesco di femina viziosa.

§ einer ihre Schwester seyn/ esser forella compagna, amica, domestica, intrinseca e confidente di uno.

sie seynd saubere Schwestern miteinander/ sono una coppia di buone sorelline &c. par nobile sororum.

eine lose/kutteutolle/verhurte/freche/leichtfertige/ verhubte Schwester/ Huren-Schwester/ Lauf-Schwester/Gassen-Schwester/ una sorella fregolina, grattigliosa, sorella sdrucciola, sdrucciolina; cioè cantoniera, berghinella, forelletta debole e schiena. V. Hur &c.

Sauf-Schwester / Zech-Schwester/ Kannen-Schwester / Freß- und Sauf-Schwester / sorella compagna al boccaletto, al piatto, alla ghiotta.

Bett-Schwester/ sorella à letto, bagascia, concubina.

Freuden-und Wollust-Schwester/ sorella da gioia, da piacere, da spasso, da godere cioè puttanella. Gall. fille de joye.

Reise-Schwester / sorella compagna al viaggio, conviandante.

Schlaf-Schwester/ sorella ò compagna à dormire, cioè femina con femina.

Schwester-kind / n. Figliuolo di sorella germano, Cugino a, Germano-a. *V.* Vetter. Base/ it. Schwister &c.

Schwester-liebe/f. Amor di sorella, it. da sorella.

Schwester-mann/ m. Marito di sorella. *V.* Schwager.

Schwester-mord/m. Sorellicidio, Ammazzamento di sorella.

Schwester-mörder / Schwester-tödter/Schwester-würger/m. Sorellicida, Ammazzatore della propria sua sorella.

Schwester-sohn/m. Figliuol di sorella, Cugino-germano, Consobrino.

Schwester-stück/f. Attione degna, Tratto virtuoso da sorella.

Schwester-tochter/f. Figliuola di sorella, Cugina-germana; Consobrina.

Schwester-recht / n. Dritto, Ragione di sorella.

Schwesterlein/Schwesterchen/ n. Sorellina.

§ mein kleines Schwesterlein/la sorellina mia piccola, ultima-nata.

Schwesterlich/schwesterhaft/ Adj. & Adv. Sorellesco, Da sorella, Ciò che conviene à sorella.

§ schwesterliche Liebe / schwesterliche Treu/ amore, carità, fedelta da sorella.

schwesterliche Verträulichkeit / confidenza sorellesca ò da sorella.

einen schwesterlich lieben/ amare uno, volergli bene da sorella.

sich schwesterlich gegen jemand verhalten/erzeigen/schwesterlich handeln/ dimostrarsi sorella; portarsi da sorella verso alcuno.

nicht schwesterlich (unschwesterlich) non come conviene e stà bene à sorella.

nicht schwesterlich handeln/leben/lieben &c. trattare, vivere, amare &c. non già da sorella.

Schwesterschafft/f. Sorellanza, Stato, Qualità di sorella.

§ Schwesterschafft mit einer (einem) machen / einer (eines) Schwester seyn wollen / fare sorellanza con una (uno) sorellarsi, assorellarsi, insorellarsi; voler, esser' amica come sorella di uno &c.

einer (einem) die Schwesterschafft aufsagen/ rinonciare la sorellanza ò l'amicitia come sorella ad uno-a, disforellarsi.

die Schwesterschafft ist aus/ la sorellanza è finita. V. Schwestern &c.

Ge-schwester/ hoggi Ge-schwister/ ò Ge-schwistrig/ n. [propriamente] Sorellame, Sorellanza, cioè Sorelle e come Sorelle, ma hoggi Fratelli e Sorelle in genere e collettivamente.

§ Geschwister-kind/Geschwister-kinder/ cugino, cugini-germani, consobrino, consobrini.

sie seynd Geschwister-kinder miteinander/ sono fratelli e sorelle sono cugini trà di loro.

Geschwister sollen einander wol meinen/ i fratelli e sorelle hanno da volersi bene gli uni à gli altri.

es gibt gemeiniglich mehr Zanck und Neid unter Geschwister/ als unter fremden/ vi regnano per ordinario più fiere discordie trà fratelli e cugini (sorelle e cugine) che trà forastieri.

ich kenne all sein Geschwistrig / io conosco tutti li suoi fratelli e sorelle.

Stief-geschwister / Halb-geschwister/ zweyerley Geschwister/ fratellastri e sorellastre, fratelli e sorelle di due letti.

Schwestern/[Verb. fint.] Sorellare, Sorelleggiare, Chiamare sorella.

§ sich schwestern: sie schwestern sich / ò sie schwestern einander / es schwestert sich mit ihnen / sorellarsi: esse si sorellano, sorelleggiano, si chiamano sorella, l'una l'altra (si danno della sorella) it. si amano vivono, come due sorelle.

es schwestert sich nimmer mit ihnen/ es ist ausgeschwestert/ (die Schwesterschafft ist aus) non si chiamano più sorella l' una l'altra, non si sorella, sorelleggia più trà di loro, la sorellanza, amicitia, confidenza è per terra; hanno rotto insieme.

Ge-schwestert/ Sorellato &c.

§ sie haben einander lang geschwestert/ aber jetzund ists ausgeschwestert/ esse si sono sorellate un pezzo; mà hora si sono disforellate; la sorellanza hà fine, è finita è fallita.

sie heisset mich noch Schwester; aber es hat sich wol geschwestert! ella mi chiama pure sorella; mà sorella à sua posta! adio sorellanza!

Verb. Compos.

Bey-schwestern/ein-schwestern/ zuschwestern/an-schwestern sich/ Assorellarsi, Sorellarsi, Insorellarsi, cioè Introdursi, Insinuarsi nella sorellanza cioè nella confidenza ò amicitia intima e familiare.

§ sich beyschwestern/ idem.

sie weiß sich bey-/(ein-/zu-&c.) zuschwestern/ ella sà introdursi, insorellarsi, insinuarsi, indrucciolarsi nel favore de' suoi pari ed impari.

Verschwestern/ Sorellare, Assorellare.

§ sich mit einem (einem) verschwestern/ sorellarsi, assorellarsi, insorellarsi con uno, una; stringersi, legarsi, collegarsi in sorellanza, confidenza ed amicitia intima e familiare.

Ver-schwestert/ Sorellata, Assorellata.

§ miteinander verschwestert seyn/leben/ essere, vivere assorellata ò da sorella &c. con una.

Ver-schwesterung/f. Sorellamento, Assorellamento, Assorellanza &c.

Schwetzen &c. *V.* Schwatzen &c.

Schwey/ Geschwey &c. *V.* Geschweibe &c.

Schwib ꝛc. *V.* Schweben ꝛc. it. Schwe fen ꝛc.

Schwieger ꝛc. *V.* Schwager ꝛc. Schwäher ꝛc.

Schwiel.

Schwiele/it. Schwell/Schwielen/ plur. [da schwellen/ enfiare] Callo, Duriglione, Corno. Lat. Callus.

§ Schwielen in Händen/Füssen ꝛc. haben/bekommen/ haver, venir'ad uno calli nelle mani, piedi &c. Ved. Schwielen ꝛc.

wann ein Christ Schwielen hat / so soll er sie nicht nur an Händen und Füssen/ sondern auch an Knien haben/ se un Cristiano hà de'calli; non gli habbia solamente nelle mani e ne'piedi, mà anco sulle ginocchia; ora & labora.

Arbeit machet Schwielen/ la fatica fà calli, fà incallire la pelle.

voller Schwielen/ callofo. Ved. Schwielicht ꝛc.

Gemächt-Schwiele/ tencone, panocchia, tumore, buba, bubone nell'anguinaglia. V. Schlier.

Schwielicht/ Adj. Callofo &c.

§ schwielichte Hände / Füsse ꝛc. mani callose, piedi callosi, incalliti.

schwielichte Haut / pelle incallita, incornita, callosità della pelle.

Schwielen/it. ver-schwielen/ Callire, Incallire, Indurire, Incornire, Incallirsi &c. le mani.

Ge-schwielet/ ver-schwielet/ Callito, Incallito &c.

§ zur Arbeit/zum Ungemach geschwielet seyn/ esser'incallito cioè indurato, auvezzo, fatto alla fatica, a' patimenti.

einen geschwieleten Gaumen haben/ haver il palato incallito, cioè poter inghiottire ò tranguggiare caldo caldo senza soffiare ò senz' incommodo alcuno.

ein geschwieltes Gewissen/ coscienza incallita, indurata, incanteriata, che non sente più nè scrupoli, nè rimorsi. V. Brandmal.

Schwielung/Ver-schwielung/ f. Callimento, Incallimento &c.

Ent-schwielen/ausschwielen/ Scallire, Scallirsi, Perdere i calli, Rintenerirsi, Raddocirsi, Rammorbidarsi la pelle.

Schwierig ꝛc. *V.* Schwären ꝛc.

Schwim.

Schwimmen/ Verb. irreg. Inflex. Ved. Gramm. pag. 245. Nuotare, Andare, Sguizzare à nuoto. Lat. Natare.

§ schwimmen können/ saper nuotare.

er kan weder schwimmen noch watten/ egli non sà nè nuotare, nè guadare, cioè stà in estrema miseria, senza scampo alcuno.

im weiten/ in breiten Wasser schwimmen / nuotare in un' acqua larga, met. esser facultoso; abbondare d'ogni cosa.

schwimmen lernen: wer schwimmen lernen will/ der muß ins Wasser/ imparar' a nuotare: chi vuol'imparar'à nuotare, è forza ch'entri nell'acqua; cioè non s' impara la virtù senza travaglio, discommodo e pericolo.

schwimmen können wie ein bleyerner Vogel fliegen/ saper nuotare come un'uccello una gatta, volare di piombo; nuotar'sott'acqua.

wann einem das Wasser an Hals (zur Gurgel) kömt/ (ans Maul gehet/) lernt man schwimmen/ quando l'acqua viene à giungere fin' al collo (alla gorga) l'huomo impara à nuotare; la necessità ci spigne à lavorare e ad aiutarci meglio che si può.

die Fische schwimmen im Meer/ pesci nuotano nel (sguizzano per il) mare.

unter dem Wasser schwimmen/ nuotare sotto acqua (sott'acqua.) Gall. nager entre deux eaux. Lat. urinare.

ins Wasser springen/ um zu schwimmen/ scagliarsi, gettarsi, metterfi à nuoto.

sich mit Schwimmen retten/ salvarsi, scampare à nuoto ò nuotando.

Schwimmen / Nuotare, Fiottare, Galleggiare, Stare à galla. Ved. **Fliessen. Oberschwimmen ꝛc.**

§ das Holz/das Oel ꝛc. schwimmet ob/ (auf/ über) dem Wasser/ il legno, l'oglio &c. nuota, fiotta, galleggiare sull'acqua.

die Wahren schwummen / le merci fiottavano alla mercè dell'onde.

und das Eisen ꝛc. schwamme / ed il ferro nuotava &c. 2. Reg. 6. 6.

soll der gekochte Stockfisch gut zu essen seyn/ muß er in der Butter schwimmen / il merluzzo cotto per esser buono e saporito, vuol nuotare nel butiro [strutto] fiam. stockvis goet vis, als hy vvel geboteṙt is.

in Lüsten/ Wollüsten und Freuden ꝛc. schwimmen/ nuotare in piaceri, delitie e gioie. V. Baden.

Schwimmend/ Nuotante, Natatile, it. Ciò che per natura sà nuotare.

§ schwimmende Thiere (Schwimm-Thiere) animali natanti, natatili, cioè acquatici, it. che sanno nuotare in un bisogno.

Ge-schwummen/ it. ge-schwommen/ Nuotato, it. Fiottato &c.

§ geschwummen kommen/ venire nuotando ò à nuoto, it. fiottando sull' acqua ò in essa.

da kamen allerhand geschwummen/ veniva fiottando ò fiottante ogni sorte di robba.

Schwimm-blasen/ plur. Vesciche accomodate per nuotar ò fiottarvi sopra, Notaiuolo.

Schwimm-federn/ f. Alette, Pennette ò Pennole di pesce. *V.* Floß.

Schwimm-thiere ꝛc. *V.* Schwimmend ꝛc.

Schwimmer/ m. Nuotatore.

§ ein guter Schwimmer/ un buon nuotatore, huomo-pesce.

die tiefesten Schwimmer ersaufen/ die höchsten Klimmer brechen den Hals/ i più profondi nuotatori annegano, ed i più alti salitori si fiaccano il collo; chi sà il meglio nuotare, è il primo à sommergersi; i buoni nuotatori alla fine affogano.

ein Schwimmer unter dem Wasser/ nuotatore sott'acqua. Lat. urinator.

Verba Composita

An-schwimmen/ Arrivare, Approtare nuotando. *V.* Zuschwimmen ꝛc.

Daher-schwimmen/ Venir nuotando ò fiottando.

§ sie kamen dahergeschwummen/ vennero fiottando.

Durch-schwimmen / Pernuotare, Passare, Penetrare à nuoto.

§ einen Fluß durchschwimmen/ pernuotare, nuotare per un fiume.

Durch einander-schwimmen/ Nuotatare, Fiottare confusamente, mescolatamente, in confusione.

Empor-schwimmen / oben-schwimmen/ Nuotare, Fiottare di sopra, Sopranuotare, Sornuotare, Galleggiare, Essere à galla.

§ das Fett schwimmt empor oder oben/ il grasso nuota, fiotta di sopra ò à galla, cioè i ricchi ed i grandi dominano e tiraneggiano i poveri.

Ent-schwimmen / weg-schwimmen / fort-schwimmen/ darvon-schwimmen / Fuggirlene, Scampare, Scappare, Evadersene, Sguizzare nuotando ò à nuoto.

Er-schwimmen/ Giugnere, Attignere, Sopragiugnere à nuoto.

Herüber-schwimmen/herbey-ò herzuschwimmen rc. V. Uberschwimmen rc.

Herum-schwimmen/ Nuotare, Fiottare attorno.

Hinab-/hinunter-/ it. herab-ò herunter-schwimmen / Calare, Descendere nuotando ò à nuoto.

§ herabgeschwummen kommen/ venir fiottando &c. all'in giù.

Hin-und her-schwimmen / Nuotare quà e là, it. Passare e Ripassare a nuoto.

Nach-schwimmen / Nuotar dietro, Intracciare, incalzare, Seguire, Tener dietro nuotando.

Noht-schwimmen/ Nuotare per necessità come in caso di naufragio ò cascata nel mare ò nel fiume.

Oben-schwimmen rc. V. Emporschwimmen rc.

Uber-schwimmen/[pr.br.]Superare, Avanzare nuotando.

Uber-schwimmen/[pr.lung.]hinüberschwimmen/ Passare [un acqua] à nuoto ò nuotando.

Ver-schwimmen sich/) Stranuotare, Fallare il corso nel nuotare.

Vor-schwimmen/ Nuotare avanti.

§ es ist besser nach-als vorschwimmen/ egli è più sicuro di nuotare dietro, ch'avanti ò di nuotar'il secondo ch' il primo.

Zu-schwimmen/Venire fino ad uno, Avvicinarsi &c. nuotando ò à nuoto.

§ etwas ins Wasser werffen/ daß einem die Fische zuschwimmen / gettar qualche pasta preparata nell'acqua, à fin che li pesci ti vengano alla riva ò in mano.

im Schlaraffenland schwimmen einem die gesottenen und gebackenen Forellen zu/ nella cucagna le trutte alesse e fritte ci vengono à nuoto fin ne' piatti.

Schwind.

Schwind rc. V. Geschwind rc.

Schwindel/ m. [dal Verbo schwinden/ sparire, scemare] Vertigine, Capo-giro, Stordimento, Capo-girlo, Capo-storno, Raccapriccio. Lat. Vertigo &c. V. Schweimel rc.

§ einem der Schwindel ankommen / venir la vertigine &c. ad uno.

es kam mir ein Schwindel/ mi viene un raccapriccio.

Sauf-schwindel / capo-girlo, capogirandola dal troppo bevere ò per la crapola.

Schwindeln/ (schwinden) Verb. Vertiginare, Capo-girare, Capogirlare, Raccapricciare, Patir di vertignere.

§ einem schwindeln ò schwinden/ patire di ò haver la vertigine; girare, barcollare colla testa, it. *andar col capo à gironi ò in quindici.

es schwindelt (schwindet) mir / es schwindelt mir der Kopf/ ò ich schwindele in dieser offenen Höhe/ io vertigino, mi stordisco &c. mi si gira, raggira la testa, mi s'ingarbuglia il cervello in questa aperta altezza.

Zimmerleute / Maurer und Dachdecker müssen nicht schwindeln/i marangoni, murari e copritetti non deono esser soggetti alle vertigini.

Schwindelend/ Vertiginante, Capogirlante &c.

Ge-schwindelt/ Vertiginato, Capogirato.

§ es hat ihm geschwindelt/ gli è venuta la vertigine.

Schwindel-hirn/n. Schwindel-geist/ Schwindel-sinn/Schwindel-kopf/ m. Cervello, Spirito, Capo vertiginoso cioè heteroclito, stravagante, vagabondo, fanatico, bisbetico &c. V. Schwarm rc.

Schwindel-kraut/ n. Herba contro la vertigine; detta, Oronico.

Schwindel-pulver/ n. Polvere contro la vertigine.

Schwindel-stein/n. Pietra, Amuleto contro la vertigine.

Schwindel wasser/ n. Acqua cefalica.

Schwindelicht/ schwindelhaft/ Adj. Vertiginoso, Capogirloso, Stordito.

§ ein schwindelichter Kopf/ein Schwindeler/ capo vertiginoso &c.

schwindelicht seyn/ esser soggetto alla vertigine, à stordimento.

einem schwindelicht werden ò schwindelhaft werden/ venir la vertigine &c. ad uno. V. Schwindeln.

Schwinden/ schweinen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 245.] Scemare, (Scemarsi) Calare, Sparire, Perdersi, Sminuirsi, Seccarsi, Consumarsi insensibilmente.

§ das Holtz rc. schwindet/ scema, cala si secca &c.

das Leder / das Tuch rc. schwindet / il corame, il drappo &c. scema, rientra si rattrappa. V. Eingehen.

die Glieder und der gantze Leib schwindet ihm/ ò er schwindet/ chi si scemano le membra e tutto 'l corpo; egli scema cioè egli è tisico, ettico. V. Schwindsucht.

das Zanfleisch rc. schwindet zuweilen/ le gengive si scemano talvolta.

das Fleisch schwindet/ die Kuttelwammen/ Würste schwinden fast um die Helffte im Hafen ò im Sieden / la carne si scema, dilegua, le trippe si scemano, rientrano quasi la metà nella pentola (caldaia) bollendo.

schwinden lassen / lasciar scemare, calare cioè rimettere, rilasciare.

von der Prätension / von der Schuldforderung einen Theil schwinden lassen/ rilasciare una parte della sua pretensione, rinonciare à qualche parte di essa. V. Nachlassen rc.

Schwindend/ schweinend/ Scemante, Calante. Consumante.

§ schweinend rc. Fieber / febbre consumante cioè hettica ò ettica. Ved. Schwindsüchtig.

Ge-schwunden/ge-schweinet/ Scemato (Scemo) Consumato.

§ geschwundenes Holtz rc. legno &c. scemato (scemo.)

Schwind-grube/ f. Fogna, Chiavica, Cloaca, Scolatoio d'una città. V. Dole. Mörring.

Schwind / [hoggidì Geschwind e gschwind/] Adv. Presto, Veloce, Ratto &c. V. Geschwind.

§ geschwind um den Artzten rc. schicken/ volare per il medico, andar per esso in furia.

sich geschwind anziehen/ausziehen rc. vestirsi, spogliarsi in furia, à staffetta, in un soffio &c.

Schwind-sucht/ Schwein-sucht / Schwinde/ f. Tisie, Hettica, Ettica ò Febbra ettica, Consuntione, Mal sottile. V. Dörrsucht. Lungensucht rc.

§ die Schwindsucht haben/ haver la tise, esser hettico, tisico.

*die Schwindsucht im Beutel haben/ haver la febbre ettica nella borsa; quando ella scema, ella si sgonfia poc' a poco.

die Schwindsucht bekommen/ sich die Schwindsucht an Hals saufen rc. diventar tisico, intisicarsi, intisicchire a forza di bevacchiare; inetticarsi per le ubbriacchezze ed altri disordini.

Schwind-süchtig / schwein-süchtig / Adj. Tisico, Hettico, Ettico, Consumato,

lumato, Scemo di carne e di sangue, Secco. *V.* Dörr.

§ schwindsüchtig seyn/ esser tisico, intisicchito.

er ist schwindsüchtig bis auf den Grat/ egli è tisico ò hettico marzo, egli è intisicchito fin'alle ossa.

für Melancholey und Trübseligkeit schwindsüchtig werden/ diventar tisico &c. intisicchire, consumarsi, scarnarsi, attenuarsi, scemare di carne &c. insottilire di melanconia e patimenti.

etwas schwindsüchtig/ tisicuccio, tisicuzzo.

Schwinde/Schwind/ f. Scabbia, Rogna del mento, Mentagra. *V.* Flecht. Zittermal &c.

* Schwinderling/m. [dalla repentinità forse] Schiaffo, Guanciata inflitta ò data presta- e prontamente. *V.* Schlappe.

Verb. Compos.

Ver-schwinden/ Scemare, Perdersi, Dileguarsi, cioè Disparire, Sparire, Svanire, Andarsene.

§ verschwinden wie Rauch im Winde/ sparire, dissiparsi, dileguarsi, svanire come il fumo al vento, come il raggio della girandola.

einem verschwinden aus den Augen/ sparire, svanire, dileguarsi dinanzi à gli occhi.

JEsus verschwand aus ihren Augen/ Giesù sparì, svanì, si dileguò dinanzi à loro. Luc. 24. 31.

Ver-schwunden/ Scemato cioè Sparito, Svanito, Dileguato &c. met. Fuggito, Perduto &c.

§ das Gespenst ist verschwunden / lo spettro, la fantasima sparì, svanì.

mein Knecht/meine Magd &c. ist verschwunden/ mio garzone, mia fantesca è sparita, cioè sen' è fuggito, andato, hà tolto sù i mazzi segretamente; hà preso la licenza della massare di Genova.

es wird ja mein Buch &c. nicht verschwunden seyn/ il mio libro &c. non sarà già sparito, svanito, cioè perduto, rubbato.

die guten Tage seynd verschwunden/ il buon tempo è sparito.

das Fieber/der Husten &c. ist/GOTT Lob/verschwunden/ la febbre, la tosse è sparita, sen'è andata, hà cessato, per la Dio gratia.

Ver-schwindung/f. Sparimento, Svanimento, Dileguamento &c.

Schwing.

Schwingen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245.] Dimenare, Vibrare, Lanciare, it. Scagliare, Auventare, Volteggiare, it. Sventare, Sventolare, Vannare. Lat. Vibrare, Attollere.

§ einen Baum schwingen/ per esempio Nußbaum/ dimenare, crollare, scotere un'albero, per es. nogaro &c. per coglierne i frutti.

den gewaschenen Salat &c. schwingen/ scotere l'insalata lavata; sciacquarla.

den Reyhen schwingen / menare la ridda. Gall. mener le branle.

ein Mägdlein im Tantzen schwingen/ dimenare, scrollare una donzella nel ballo.

die Federn schwingen im Fliegen/ scotere, battere, sbattere, dimenare le ali ò si vanni nel volare.

Habern schwingen/das Futter schwingen/ vannare, svannare, vagliare, sventolare l'avena, crivellare, purgare la biada [per le bestie.]

Flachs/Hanf &c. schwingen/ scotolare, gramolare, battere, maciullare, fare il lino, il canape &c.

die Fahne schwingen ò schwencken/ brandolare, dimenare, spiegare la bandiera, it. giocar di bandiera. V. Schwencken.

die Picke schwingen/ brandire, lanciare la picca, it. giocare della picca.

die Lantze schwingen / vibrare la lancia, lanciare &c.

das Fahnen-schwingen / das Picken-schwingen lernen/ imparare a giuocare ò il gioco della bandiera, picca &c.

den Hut/das Hütlein schwingen / vibrare il, brandolare col cappello.

Schwingen sich/ Scotersi, Dimenarsi, Sbattersi, it. Lanciarsi, Auventarsi, Scagliarsi, Volteggiarsi.

§ sich auf einem Schlappseil künstlich schwingen/ dimenarsi, crollarsi cioè brandolarsi, strapparsi in sulla corda, farvi delle strappate.

sich schwingen wie die Hanen/ wann sie wollen krähen/ sbattersi; battere le ali; gallucciarsi, ingallucciarsi prima di cantare.

sich auf ein Pferd schwingen / scagliarsi &c. sul cavallo, volteggiarsi, auventarsi, lanciarsi in sella.

er schwange sich auf seinen Rappen/ egli si scagliò &c. sul suo palafreno, (destriere) morello.

sich in die Lüfte schwingen wie der Adler/ scagliarsi, sciorinarsi in aria, à guisa di aquila. V. Abschwingen.

sich und seine Gedancken gen Himmel schwingen/ scagliare, alzare, innalzare, levare, elevare se ed i suoi pensieri al cielo (nell'empireo.) V. Emporschwingen.

sich schwingen an einen Ort / levarsi, alzarsi in qualche luogo, cioè prosperarvi, arricchirvisi, avanzarvisi.

Ge-schwungen/ Dimenato, Vibrato, Lanciato &c.

§ geschwungener Flachs &c. lino battuto, scotolato e fatto.

man hat die Fahne geschwungen / si hà dimenato la bandiera &c.

der Mann hat sich hier in kurtzer Zeit geschwungen / costui s'è innalzato, elevato, cioè s'è arricchito &c. qui in poco tempo.

Un-ge-schwungen / Non-scotolato, Non battuto ancora.

§ ungeschwungener Flachs / Hanf &c. lino, cannape crudo &c.

ungeschwungener Habern/ avena biada non vannata nè purgato ancora.

ein ungeschwungener Mensch/ un huomo crudo cioè rozzo, ruvido, rustico, sgarbato, grosso. V. Grob. Ungeschickt. Ungeschliffen.

ungeschwungene Reden/ discorsi sgarbati, mal-creati, mal-nati.

Schwing-federn / plur. Penne maestre, Sponcioni, Vanni. *V.* Schwinge. Fittich.

§ Schwingfedern eines Falcken/ bicocche.

einem die Schwingfedern ausrupfen/ cavare ad uno le penne maestre, met. le migliori sostanze. V. Rupfen &c.

Schwing-kugel/f. Palla da lanciare, Disco.

Schwing-rad/n. Ruota che precipita l'horiuolo perpendicolare.

Schwing-seil/n. Brandola, Bisciancola, it. Strappacorda. *V.* Schauckel.

§ Schwingseil am Mastbaum oder Segeln/ scotta.

Schwing-wanne/f. Schwing-sieb/n. Vanno, Vaglio, Ventola, Sventola. *V.* Schwinge. Sieb.

Schwinger/m. Vibratore, Lanciatore &c.

§ Fahnen-schwinger/ ginocatore di bandiera.

Picken-schwinger/ branditore, lanciatore, giuocatore di picca.

Flachs-schwingerin / gramolatrice, scotolatrice di lino.

Schwingung f. Vibramento, Lanciamento.

Schwinge/ f. Brandilo, Biscola, Bisciancola, *V.* Schauckel &c.

§ Flachs-&c.-Schwinge / scotola, maciulla, gramola da lino &c.

Futter-Schwinge/ vaglio, vanno da biada. V. Wanne.

Vogel-schwingen/Schwingern/ vanni, ale, (ali) penne maestre. V. Fittich. Flügel.
die Schwingen ausbreiten / zusammenschlagen / spandere, battere, sbattere i vanni, ò le ali.

Schwang/ Schwängel/ it. Schwenkel &c. V. Schwengen. Schwencken &c.

Schwung/ m. Brandolo, Lancio Slancio, Scaglio, it. Tempo [de moto.]
§ den Schwung bekommen/ pigliar' il brandolo, la voga dal capo più leggiere per capo-levare. V. Schwang
in einem Schwung/ in un lancio (scaglio) in un tempo.
einen Schwung nehmen/ pigliar' un lancio, un tempo per lanciarsi.

Verba Compos.

Aus-schwingen/ Sciacquare, Spolverare scotendo e brandilando
§ den gewaschenen Salat &c. ausschwingen/ sciacquare l'insalata lavata.
einen Mantel/ einen Rock &c. ausschwingen/ scotere un feraiuolo, una veste dalla polvere.

Durch-schwingen / hindurch-schwingen / Passare con un lancio ò scaglio.
§ sich durchschwingen/ idem.

Empor-schwingen/hinauf-schwingen/ Lanciare Slanciare, Scagliare in alto, it in aria, Alzare, Innalzare, Elevare quasi in un lancio
§ sich emporschwingen/ lanciarsi, slanciarsi, scagliarsi in alto, sciorinare &c. met. innalzarsi, elevarsi ad un grado di ricchezze honori e qualità; avanzarsi, arricchirsi &c.
der Adler (Falck) schwinget sich empor/ l'acquila, il falcone si alza, si leva, sciorina, piglia lo sciorro.
sein Hertz/ sein Gemüt durch den Glauben gen Himmel ò zu GOTT hinaufschwingen/ alzare, inanlzare, elevare, it. lanciare, slanciare il suo cuore, la sua mente per la fede al cielo ò à Dio.

Empor-ge-schwungen &c. Lanciato, Scagliato &c.
§ er hat sich bald emporgeschwungen/ egli s'elevato, innalzato, irrichito &c. in poco tempo.

Empor-ò Hinauf-schwingung/ f. Hinauf-schwung / m. Lanciamento, Slanciamento, Lancio, Slancio &c.
§ Hinaufschwung des Hertzens zu Gott/ lancio, slancio, innalzamento, elevatione del cuore à Dio.

Er-schwingen/ Procacciare, Acquistare, Conquistare, Guadagnare quasi con lancia violenti ò laboriosi cioè con fatica e stento. V. Erwerben. Erringen &c.
§ ich kan nicht so viel erschwingen/ daß &c. io non posso procacciare &c. prosperare tanto che &c. V. Emporschwingen.

Er-schwungen/ Procacciato &c. con istento &c.
§ das ist alles/ was sie miteinander erschwungen und errungen haben/ ecco tutto ciò che hanno conquistato &c. insieme; ecco tutti li loro conquisti, tutti li loro effetti.

Herum-schwingen/umherschwingen/ Lanciare, Vibrare, Scagliare &c. in giro ò attorno.

Hinab-ò hinunter-schwingen / Descendere, Calare con un lancio ò scaglio.
§ sich vom Pferd hinabschwingen / lanciarsi, scagliarsi giù da cavallo.

Hinauf-schwingen &c. V. Emporschwingen &c.

Hinaus-schwingen/ Lanciare, Slanciare, Scagliare fuora &c.
§ sich hinausschwingen / lanciarsi &c. fuora.

Hindurch-schwingen &c. V. Durchschwingen &c.

Hinüber-schwingen/ Lanciare, Slanciare, Scagliare fin' all' altro lato, e simili.

Schwir.

Schwirren / [Verb. finto dal suono] Squirrare, Sguirrare, Sfischiare per aria come fanno le rondini &c. quando volano.
§ die Schwalben schwirren durch die Lufft/ le rondini squirrano, sguirrano per aria.

Ge-schwirr / n. Squirro, Sguirro [delle rondini &c.]

Schwister/Geschwister &c. V. Schwester &c.

Schwitz.

Schwitzen/ [antic. schweissen/ Belg. Svveeten] Sudare. Ved. Schweissen.
§ Blut schwitzen/ sudar sangue, met. far fatica gravissima.
ich schwitze gleich/ io sudo subito, io sono subito in acqua.
ich schwitze über und über/ich schwitze daß es von mir fließt/ io sudo tutto quanto dal capo fin'a piedi ò per tutto il corpo, per tutta la vita, sono tutto sudato ò tutto in acqua.
schwitzen [im Bad] ihr müsset schwitzen/ sudare [nel bagno] lei hà da sudare, procacciare un sudore per via di qualche sudorifero.
was schwitzen macht/ sudorifero, diaforetico. V. Schweißtreibend.
die Frantzosen &c. schwitzen/ sudare per la cura del mal francese. V. Ausschwitzen &c.
einen Krancken schwitzen lassen/ sudare un'ammalato.
ein Pulver &c. zum Schwitzen/ polvere &c. sudorifero.
gehen/ lauffen/ arbeiten &c. daß man schwitzet/ caminare, correre, lavorare &c. fin' al sudore.
er frist/ daß er schwitzet / egli divora &c. à tale che suda, met. egli è un paladino (orlando) à tavola.
in der Hellen schwitzen / sudare nell' inferno, cioè ardere, penare.
über einer Arbeit schwitzen/ sudare dietro ò intorno à qualche lavoro, met. affaticarvisi, travagliarvi daddovero.
einem der Rücken/der Buckel/das Gesicht/der Kopf/die Hände/die Füsse &c. schwitzen/ sudare sulla schiena, sul volto, la testa, le mani, i piedi &c. ad uno; ò sudare la schiena, il volto &c. ad uno.
vergeblich schwitzen/ sudar' cioè lavorare, faticare indarno.
Geld schwitzen/herschwitzen ò herausschwitzen müssen/dover sudare cioè dare, sborsare, scassare, contribuire danari con stento e discommodo suo grandissimo.

Schwitzen/ Sudare, cioè Gettare humore, Lagrimare.
§ die Mauren/die Wände schwitzen/ le muraglie, le pareti sudano.
das Glas / das Gefäß schwitzet/ die Fenster schwitzen/ il bicchiere, il vaso suda, le finestre ò vetriate sudano, lagrimano.
die Tannen/ Fichten schwitzen Hartz/ Pech &c. gli abeti, pini sudano, lagrimano pece, terebinto, raghia &c.

Schwitzend/ Sudante, it. Sudando.
§ er kam schwitzend geloffen/ egli venne sudando, it. tutto sudato ò in sudore.
einen Krancken schwitzend ò schwitzen machen/ far sudare un' ammalato; procurargli, eccitargli, fargli venire il sudore.

Ge-schwitzt/ Sudato.
§ ich hab geschwitzt/ io hò sudato.
ihr konnet ins Bett pissen / und sagen/ ihr habet geschwitzt &c. Ved. Pissen &c.

Schwitz-arbeit/ f. Lavoro che fa sudare, cioè faticolo, travaglioso.
Schwitz-bad/ n. Bagno caldo per sudare. Stufa da bagno, Bagno in stufa; Sudatorio.
§ ein Schwitzbad anstellen / preparare un bagno &c. V. Schwitzen.
Schwitz-banck/ f. Panca della stufa dove si suda.
§ auf der Schwitzbanck sitzen / sedere sulla panca della stufa, met. in grand' angoscia, timore &c. per esemp. in qualche esame criminale, à rendere un conto rigoroso &c.
Schwitz-latwerge/ f. Lattouaro sudorifero.
Schwitz-pulver / n. Schwitz-pillen/ plur. Polvere diaforetico, Pillole diaforetiche.
Schwitz-tranck/ n. Bevanda sudorifera.
Schwitz-wasser/ n. Acqua di sudore.
Schwitzelen &c. V. Schweisselen &c.
Schwitzig / Adj. Sudaticcio, Sudiccio, it. Soggetto à sudare. V. Schweissigt &c.
§ ein schwitziger Mensch / un huomo soggetto, sottoposto, facile, proclive à sudare, it. che suda quasi sempre, che sudarebbe di bel Gennaio.
schwitzige Haut / schwitzige Hände/ pelle sudiccia, mani sudicce.
schwitzige Füsse / piedi sudaticci, sudicci, it. lezzosi e puzzolenti di sudore e di lezzo.
Schwitzer/ m. Sudatore.
§ ein starcker Schwitzer/ un gran sudatore, huomo grandemente soggetto al sudore, di pori sottili.
Schwitzung/ f. (das Schwitzen/) Sudamento (il Sudore.)
Schwitz/ Voce poco usitata, mà in in vece di essa si usa la seguente
Schweiß/ (Schwitz/) m. Sudore. Lat. Sudor.
§ im Schweiß deines Angesichts solt du dein Brod essen / nel sudore del tuo volto magnerai il tuo pane.
einen Schweiß zuwege bringen/ procurare, eccitare, far venire, far prorompere il sudore.
etwas einem den Schweiß treiben / austreiben/erwecken/erregen/eccitare, provocare, far prorompere qualche cosa il sudore ad uno.
den Schweiß abwischen/ abtrocknen/ asciugare, sciugare il sudore.
den Schweiß von der Stirn abstreichen/ radere il sudore dalla fronte.
durch einen Schweiß curiren/ curare per via di sudore ò d'un sudorifero.
in einem Schweiß ligen/ essere, stare in sudore ò sudando.
mit einem Schweiß aufwachen/ svegliarsi in sudore cioè tutto sudato.
nach Schweiß stincken/ riechen/ puzzare, putire, olezzare di sudore. V. Schweisseinen.
schmutzig vom Schweiß/ sudiccio, sudicciato, brutto di sudore. Ved. Schweissig.
stinckend von Schweiß/ puzzante, putente, olezzante di sudore ò lezzo.
von Schweiß fliessen/ zerfliessen/ diffluire, dileguare, dileguarsi, struggersi in sudore.
Wasch-/ Bad-ò Pfütznaß seyn von Schweiß/ esser tutto ò sotto sopra sudato ò in acqua.
es liesse/ (flosse) tropfte mir der Schweiß über das Angesicht/ il sudore mi colava, picciava, grondava per il volto ò dal volto.
ein Pferd in Schweiß reiten/ dar'una schiavina ad un cavallo.
Schweiß/ it. Schweiß und Blut/ Sudore, it. Sudori, cioè Haveri pochi mà stentati ò acquistati con grande stento, cura, travaglio, e risparmio.
§ der Eltern Schweiß und Blut verspielen/verhuren/verprassen/giocare, puttaneggiare, sguazzare, scialacquare &c. il sudore ed il sangue (i sudori) de' padri e madri.
es ist armer Leute harter / saurer Schweiß/ (Blut-schweiß) den die Tyrannen dieser Welt verschwenden / egli è il sudore ed il sangue de' poverelli che dissipano, dilapidano; e per cui delitiano li Tiranni del secolo.
Angst-schweiß / sudore angosciuso ò nato da timore, horrore ed angoscia.
es brach ihm ein kalter Schweiß aus/ egli proruppe un sudor freddo (gelido.)
es lag ein kalter Angst-Schweiß auf mir/ io sudavo d'un sudor freddo ed angoscioso.
blutiger/ blutsaurer Angstschweiß unsers JEsu im Garten/ sudor sanguineo (sanguinoso) del nostro Giesù nella sua angoscia nell'horto di Getsemani.
Fieber-Schweiß/ sudor febbrile.
saltzichter Schweiß/ sudore salso.
stinckender Schweiß / sudor fetente, fetido, puzzolente, olezzoso ò lezzoso; lezzo; sudoraccio.
Toden-ò Todes-Schweiß/ sudore de' moribondi ò agonizzanti.
Schweiß-bad &c. Schwitzbad &c.
Schweiß-band/ n. Striscia di cordovano à dove il capello cinge la testa per riparo del sudore.
Schweiß-fieber/ n. Febbre detta, Sudor anglico.
Schweiß-fuchs / m. Cavallo sauro, abbrucciato, Alzano brucciato ò tostato V. Brand.
Schweiß-gestanck/ m. Puzzore, Puzzo, Puzza di sudore (lezzo.)
Schweiß-loch n. Schweiß-löcher/ plur. Poro, Pori plur.
§ voller Schweißlöcher/ pieno di pori; poroso.
die Schweißlöcher öffnen / aprire i pori.
die Schweißlöcher seynd verschlossen/ i pori sono chiusi, oppilati.
Schweiß-schmutz / Schweiß-wutzel/ m. Sucidume, Lezzo di sudore, Sudore secco.
Schweiß-treibend / Adj. Sudorifero, Diaforetico.
§ Schweiß-treibende Artzney &c. medicina sudorifera, diaforetica; un sudorifero &c.
Schweiß-tropfen/ plur. Goccie, Stille di sudore.
Schweiß-tuch/ n. Sudario, it. Lenzuolo, it. Fazzoletto &c. da sciugarsi il sudore (gall. frottoir.) V. Schnuptuch.
§ das Schweißtuch CHRJSTJ von der Veronica / il santo sudario di Cristo della Veronica, il Volto santo.
sihe/ da hab ich mein Pfund im Schweißtuch/ ecco ch' io hò riposto il mio talento nel sudario.
Schweissen/ Schweiß &c. V. Nach Ordnung.
Schweissig/ schweissicht/ Adj. Sudaticcio, Sudiccio, Sudato. V. Schwitzig &c.
§ ein schweissig/ schwitzig &c. Hemd/ camiscia sudata, sucida.
schweissichte Münchkutte &c. una tonaca sudata e lezzosa da frate.
ein schweissiger Hut/ Halskragen &c. un cappello, collare &c. sudato e smaltato di sucidume.
schweissige Füsse &c. piedi sudati, humidi, it. puzzolenti. Ved. Stinckend &c.
Schweisseinen / Schweissentzen / schweisseln/ schwitzeln/ [Verb. odorat. V. Gramm. pag. 149.] Sudicciare, Sudorezzare, Sudoricciare, Sudacciare, Sentire, Puzzare, Sapere ò Olezzare di sudore del sucidume di esso.
§ die fetten Leute schweisseinen &c. gemeiniglich/ le persone grasse e corpacciute sudicciano &c. ò sanno di sudore.
unter den Achsen &c. schweisseinen/ sapere

saper di lezzo sotto le ditella &c. Lat. hircum olere.

Schweisseinend ꝛc. Sudicicciante &c.

§ bey schweisseinenden Leuten ist überbeschwerlich zu ligen ꝛc. egli è cosa molestissima, stomacocissima di dormire ò di stare appresso di chi puzza forte di sudore.

schweisseinendes Hemd/ Schnuptuch ꝛc. camiscia &c. sudiccia, fazzoletto &c. che sà di sudore.

Verba Composita.

Ab-schwitzen / Sodisfare, Espiare sudando &c.

§ seine ungebüssete Sünden-Schulden im Fegfeuer abschwitzen/ espiare le sue colpe non purgate sudando cioè ardendo e penando nei purgatorio.

Aus-schwitzen/ Cavare, Trarre, Far spuntare sudando, it. Finire sudando &c.

§ die Blattern/die Franzosen ꝛc. ausschwitzen/ sudare [per fare spuntare] il vaiuolo, il mal francese &c.

völlig ausschwitzen/ finire intieramente i sudori ordinati per la cura del morbo gallico ò di qualche altra malatia.

Aus-ge-schwitzt/ Cavato, Tratto sudando.

Be-schwitzen/ein-schwitzen/ Sudicciare, Insudicciare, Insudorare cioè Bagnare, Immollare, Macchiare, Imbrattare di sudore; Insucidare.

§ die Hember/die Krägen/die Strümpfe ꝛc. beschwitzen/ insudicciare, insudorare le camiscie, li collari, le calze &c. V. Verschwitzen.

Be-schwitzt/ Sudicciato, Insudicciato, Insudorato &c. it. Sudato.

§ beschwitzte/eingeschwitzte ꝛc. Hember/ camiscie sudicciate, insudorate, insucidate ò sucide.

ein beschwitztes Gesicht ꝛc. viso &c. sudicciato, riarso, sucido.

gantz beschwitzt ò über und über beschwitzt/ tutto sudato, tutto in acqua.

beschwitzt aussehen/ parere, comparire sudato.

Durch-schwitzen/ Passare, Trapassare, Penetrare, it. Logorare sudando, it. Trasclare, Trapelare lagrimando, stillando ò distillando, it. svaporando poc'a poco.

§ die Fette schwitzet durch/ il grasso cola per i pori.

es schwitzet mir nicht durch die Ribben/ egli non mi trapela (trasela) &c. per i fianchi frà le coste [così si scusano le donzelle honeste quando sono necessitate di far i loro bisogni corporali sù gli occhi di alcuno.]

die Hember ꝛc. gar durchschwitzen/ logorare, usare le camiscie à forza d'insudorarle spesso. V. Verschwitzen.

Er-schwitzen / Procacciare, Acquistare, Guadagnare sudando cioè faticando e travagliando.

§ sein Brod säuerlich erschwitzen müssen/ dover sudare travagliosamente per procacciarsi il pane (il vitto.)

Ver-schwitzen/ Guastare, Perdere sudando, insudorando ò insudicciando.

§ die Krägen/die Hember/die Strümpfe verschwitzen ò zerschwitzen/ guastare, logorare li collari, le camiscie, le calzette &c. sudando.

seinen Schaden verschwitzen/ smaltire, digerire la sua perdita, sdogliarsene, passarne il rammarico dopo un pò d'angoscia patitane.

Ver-schwitzt/ Guastato &c. sudando ò col sudore.

§ verschwitzte Hember/ Strümpfe/ camiscie, calze logore e guaste dal sudore.

der Schaden ist schon verschwitzt/ quel danno è già smaltito, digerito, sdogliato; ne hò smaltito il rammarico.

Zer-schwitzen (sich/) Sudare travagliosamente, Smidollarsi, Snervarsi à forza di sudare e faticare a qualche cosa.

§ sich grausam zerschwitzen über etwas/ idem.

Zer-schwitzt/ Sudato, Travagliato &c.

§ ich hab mich lang darüber zerschwitzt/ vi hò sudato, faticato, mi ci sono snervato, consumato un pezzo.

Schwüllig ꝛc. *V.* Schwellen ꝛc.

Schwulst ꝛc. *V.* Schwellen ꝛc.

Schwung ꝛc. *V.* Schwingen ꝛc.

Schwur ꝛc. *V.* Schweren ꝛc.

Schwurb.

Schwurbel / Ge-schwurbel/ m. [da schwieren/ schwüren/ ciurmare &c.] Calca, Folla, Calca, Frotta confusa di molta gente che ciurma, discorre come in un formicaio, che balla in confusione.

Schwurbeln / unter-einander-schwurbeln/ Ciurmare, Discorrere, Ballare in folla, in confusione.

Schwüren/ schwürig ꝛc. *V.* Schwären ꝛc.

Seb.

Sebel/ Säbel/ Seibel/ m. [forse è voce turchesca] Sciabla, Sciabra, Scimitarra. Lat. Acinaces, met. Guerra e Furore del Turco. *V.* Schwert.

§ ein Türckischer Sebel/ una sciabla turchesca.

Sebel-hieb/ Säbel-streich/ m. Colpo di sciabla, Scimitarrata.

Sebeln/ säbeln/ nidersäbeln/ Sciablare, cioè Tagliare a pezzi, a colpi di sciabra.

Ge-säbelt/ nider-gesäbelt/ Tagliato a pezzi con una sciabla.

§ unsere Parthey ward gefangen / und ohne Quartir nidergesäbelt/ il nostro staccamento fù preso [da' turchi] e tagliato a pezzi senza quartiere (pietà.)

Sech.

Sech/ n. Voc. ant. Coltro, Dente dell'aratro. Lat. Dens aratri.

§ Pflug-sech/ idem.

Sechs.

Sechs/ Num. Card. Sei. Lat. Sex.

§ eine Zahl von sechs/ numero senario, it. sestina.

sechs Gulden macht vier Thaler/ sei fiorini fanno quattro taleri.

sechs mal sechs/ sei volta sei.

sechs Monat/ sei mesi, semestre.

sechs Tage solt du arbeiten/ per sei giorni tu lavorerai.

sechs hundert/ sei cento.

sechs tausend/ sei milla.

sechs und zwantzig/ venti sei.

mit sechsen multiplicieren / moltiplicare per sei.

*fünf hinwerfen und sechse aufheben/ gettare cinque e levare sei.

sechs Jahr/ sei anni; sessennio.

ein Kind von sechs Jahren / un fanciullo di sei anni.

sechs Uhren/ sei hore.

es wird bald sechs schlagen/ suoneranno tosto le sei.

um halb sechs/ alle cinque e meza.

sechs Pferde: eine Kutsche mit sechs Pferden/ sei cavalli : una carrozza à sei.

ein Tisch/eine Malzeit von sechs Personen / una tavola, un pasto à sei persone.

sechs Wochen/ sei settimane, due mesi e meza, it. parto di donna, cioè il tempo ch'una donna stà di parto.
in sechs Wochen ligen/ stare di parto, essere donna di parto.
aus den sechs Wochen gehen/ uscire di parto.

Sechs-eck/ n. Sessangolo, Hessagono, Figura sessangola ò sessangonale.

Sechs-eckicht/ Adj. Hessagonale, Sessangolare, Hessagono, Sessangolo.
§ eine sechseckichte Vestung/ fortezza sessangola, hessagona.

Sechs-eimericht/ Adj. Ciò che cape sei mastelli.
§ ein sechs-eimericht Faß/ botte di sei mastelli.

Sechs-fach/ Sechs-fältig/ Adj. Sestuplicato.
§ sechsfacher Lohn/ mercede sestuplicata &c.
sechsfältig doppeln/ sestuplicare. V. seq.

Sechs-fältigen/ Sestuplicare.

Sechs-hunderst/ Adj. Sei-centesimo.

Sechs-jährig/ Adj. Di sei anni, Sessenne.
§ ein sechsjährig Kind/ fanciullo di sei anni.

Sechs-mondig/ Adj. Di sei mesi, Semestre.

Sechs-spännig/ Adj. Da attaccare sei cavalli.
§ sechsspänniger Wagen/ carro à sei cavalli.

Sechs-tägig/ Di sei giorni.
§ das sechstägige Werck GOTTES in der Erschaffung/ l'essamerone.

Sechs-wöchnerin/ m. Donna di parto.
§ sie ist eine Sechswöchnerin/ ella è di parto.

Sechs-zehen/ Dieci sei, Sedeci.
§ sechszehen Groschen/ sedeci grossi.

Sechs-zehender/ Decimo sesto, Sesto decimo.

Sechst/ Sechste/ Sechster &c. Adj. Sesto.
§ ich bin der sechste/ io sono il sesto.
am sechsten Capitel/ al capitolo sesto.
der sechste Psalm Davids/ il sesto salmo di Davidde.
die sechste Zahl/ il numero sesto.
das sechste mal/ la sesta volta.
im sechsten Monat/ im sechsten Jahr/ nel sesto mese, nel sesto anno.
der sechste Tag/ il sesto giorno.
der sechste Theil/ la sesta parte. V. Sechstel.

Sechstel/ quasi sechste Theil/ n. Sestina, Sestiera, Sesto.
§ ein Sechstel mehr/ ein Sechstel weniger/ più una sestina, meno una sestina.

Sechstens/ zum sechsten/ Adv. Sestò, Nel sesto luogo.

Sechster/ m. Sestaio [contr.] Staio. V. Sester.

Sechzig/ Sessanta.
§ sechzig Thaler/ sessanta talleri.
sechzig Jahr alt seyn/ havere sessanta anni.
sechzigmal sechzig/ sessanta volte sessanta.
sechs und sechzig/ sessanta e sei.
eine Zahl von sechzig/ sessantina. V. Schock.

Sechzig-jährig/ Adj. Di sessanta anni.
§ ein sechzigjähriger Mann (ein Sechziger) un huomo [vecchio] di sessanta anni (un sessagenario.)

Sechzigst/ Adj. Sessantesimo.
§ der sechzigste Psalm/ il salmo sessantesimo.
der sechs und sechzigste Versicul des hundert neunzehenden Psalms/ il versetto sessantesimo sesto del salmo cento e decimo nono.

Sechteln &c. V. Sechen &c.

Seckel &c. V. Sack &c.

See.

See/ m. Lago, it. Stagno. Lat. Lacus, Stagnum.
§ ein grosser See/ un gran lago.
im See fischen/ pescare nel lago.
über den See fahren/ passare il lago.
der Boden-See/ il lago bodmico ò di Lindau.
der See Genezareth/ il lago di Genezareth in Galilea.
Costnitzer-See/ il lago di Costanza.
Gard- ò Garzer-See/ il lago di Garda ò Benaco.
Genfer-See/ il lago di Geneva ò lago Lemano.
Komer-See/ il lago di Como ò Comasco.

See/ f. [Voce presa dal fiamengo.] V. Meer.
§ an der See wohnen/ habitare vicino ò sul lido del mare.
eine Stadt/ so an der See ligt/ città maritima.
auf der See fahren/ andare, navigare per mare.
durch die See schneiden/ solcar' il mare.
aus der See/ dal mare.
(in See) gehen/ lauffen mit einer mächtigen Flotte/ andar, scorrer, uscir' in mare con una poderosa flotta.
über die See/ per il mare.
die volle See/ auf voller/ völliger See/ il pieno (alto) mare, in pieno ò alto mare.
eine harte (hole) See/ ungestümme See/ mare turbato, ondeggiante, tempestoso, burascoso.
die wilde/ ungeheure See/ il mare grande, vasto, mare magno, it. l'oceano. V. Hoch-See.
die offenbare See/ die hohe See aliàs Hoch-See/ (Hoch-See-an) oceano.
sich in See/ zur See rüsten/ apprestarsi, allestirsi in mare.
die See befahren/ navigare il mare. Gall. cingler.
der Handel und Wandel zur See/ traffico, negotio per mare (maritimo) it. la navigatione. V. Seefahrt.
geschlossene See/ mare clauso cioè nell'inverno.
Ansee- ò Hansee-Stadt/ città anseatica ò hanseatica.
die Ost-See/ il mare orientale.
die West-See/ il mare occidentale, it. mare baltico.
die Süd- ò Suder-See/ il mare meridionale, it. il mare germanico.
die Nord-See/ il mare settentrionale, it. mare germanico.
die Eis-See/ il mare glaciale ò hiperboreo.
die stille See/ il mare pacifico.
die Spanische See/ il mare di Spagna; e simili.

See-aal/ m. Anguilla di lago ò di mare. it. Congro.

See-blum/ f. Nimfea.

See-compaß/ m. See-nadel/ f. Bossolo di mare ò da venti.

See-fahrend/ Navigante, Passaggiere per mare.
§ Seefahrende Leute/ Seefahrer/ naviganti, passaggieri.

See-fahrt/ f. Navigatione, Marina.

See-fisch/ m. Pesce di mare, marino.

See-flotte/ See-macht/ f. Flotta di mare.

See-fore/ f. Trutta di lago.

See-gefahr/ Fortuna, Rischio, Pericolo di mare.

See-gerechtigkeit/ f. See-gericht/ n. Ammiralità.

See-geruch/ m. Odore di mare ò marinaccio.

See-geschichte/ Historie di battaglie di mare.

See-graß/ See-kraut/ See-rohr/ See-schilf/ n. Alga, Alega.

See-grün/ Adj. Verde di mare, Verde mare.

See-haven/m. Porto di mare.

See-heer/See-macht/ m. Esercito in mare.

See-held/ Capitano, Heroe di mare, Ammiraglio, Almirante.

See-hund/m. Cane marino, Pesce-cane.

See-kalb/n. Vitello marino, Foca.

See-karpf ò Karp/m. Carpione di lago.

See-karte/f. Carta marina.

See-kranck/ Incommodato dalla nausea del mare.

See-kranckheit/ See-eckel/ See-unlust/ Nausea del mare.

See-krebs/ m. Gommaro, Astaco.

See-kunst/See-fahrdey-kunst/f. Arte della navigatione, Arte marinaresca, La marina.

See-küste/See-kante/f. Costa maritima, maremma.

See-land/n. Zelandia, it. Provincia maritima.

See-länder/ n. Habitante di tal provincia.

See-latern/f. Lanterna di mare, it. Faro.

See-leute/ See-volck/ n. Gente di marina ò di mare, Marinari, Matelotti.

See-lufft/f. Aria di mare.

See-mann/ m. Huomo di mare cioè Marinaro, Matelotto.

Seemännisch/ Adj. Marinaresco, Matelotesco.

§ auf Seemännisch/ alla marinaresca, alla matelotta.

See-muschel/m. Conca, Conchiglia di mare. *V.* Muschel.

See-pferd/n. Cavallo di mare, it. Hippocampe.

See-rabe/f. Corbaccio, Uccellaccio di mare, it. Movetta.

See-räuber/See-kaper/ See-beuter/ n. Corsaro, Corsale, Pirata. *V.* Räuber.

See-räuberey/ f. Corso in mare, Pirateria.

§ See-räuberey treiben/ See-rauben/ andar in corso, corseggiare, piratare, pirateggiare.

See-sachen / Cose di marine. *V.* Seewesen.

See-saltz/ n. Sale marino.

See-schiff/ n. Nave, Naviglio di mare; Vascello. *V.* Schiff.

See-schlacht / f. See-treffen/ n. Combattimento navale ò di mare.

See-schloß/ n. Castello, Forte di mare ò maritimo.

See-schlund/ m. Gorgo, Vortice, Gorgoglio di mare. *V.* Schlund.

See-stadt/f. Città maritima.

See-strand/m. Riva, Costa, Lido di mare.

See-sturm/ m. Fortuna di mare, Burasca.

See-wärts/Adv. Verso mare; In alto mare.

§ See-wärts einhalten/ es See-wärts halten/ tenere in alto mare [term. di piloto] voltar la proda e le vela verso alto mare.

See-wasser/m. Acqua marina ò di mare.

See-wesen/n. Cose, Affari di mare ò di marina ò della navigatione.

See-wolf/m. Lupo marino.

See-wort/ n. Termino marinaresco.

e simili; il resto de' Composti si troverà e applicherà alla voce di Meer—

See-ächtig/ seeisch/ seeicht/ Adj. Lagoso, Lagunoso, it. Marino, Marinaresco.

§ See-ächtige Lufft/ aria marina, marinaresca cioè mal-sana.

ein seeichtes Land/ paese pieno di laghi e di lagune.

Seel.

Seel/ f. Seelen / plur. Anima, [poet. Alma] it. Spirito, met. Coscienza &c. *V.* Geist ꝛc. Hertz ꝛc.

§ Leib und Seel/ corpo ed anima (anima e corpo.)

die Seel in einem Gewächs: lebende/ webende Seel/ l'anima vegetante ò vegetativa d'una pianta.

die Seel in einem Thier: empfindende ò fühlende/ thierische Seel/ l'anima sentiente ò sensitiva, animale, it. spirito animale.

die Seel in einem Menschen / verstehende/ menschliche ò Menschen-Seel/ l'anima intellettiva, intelligente ò intellettuale; anima humana.

die vernünftige/ unsterbliche Seel/ l'anima rationale (ragionevole) immortale.

die Mächten/Kräfften der Seele / le potenze, facoltà dell'anima.

verstorbene/ vom Leibe verschiedene/ abgelösete Seele/ anima separata, astratta, sciolta dal corpo e dalla materia.

eine Seel im Himmel/die Seelen im Himmel/ l'anima nel paradiso, le anime del cielo ò dell'empireo. *V.* Selig.

eine verdammte Seel/die Seelen in der Hellen / un'anima dannata, le anime dannate.

eine Seel/ die Seelen im Fegfeuer/ un' anima, le anime nel (del) purgatorio.

eine arme Seel / una povera anima, met. anima nel purgatorio ò nell'inferno, it. un pover'huomo.

das Heil der Seel/la salute dell'anima.

eine Seel erlösen/ salvare, riscattare un' anima.

seine Seele versorgen / erhalten / retten/ erretten/ verlieren ꝛc. curare, conservare, liberare, riscotere, salvare, perdere &c. l' anima sua.

seine Seel verpfänden / verschweren/ verwetten/ impegnare, incaricare, obligare l' anima sua per un giuramento.

die Seel in die Helle verderben/ perdere, disperdere l'anima nell' inferno.

die Seel reinigen/erleuchten/trösten/ erquicken/ laben / erfreuen / mit GOTT vereinigen/ purgare, illuminare l'anima; consolarla, confortarla, vivificarla, reficiarla, letificarla &c. unirlo con Dio.

die Seel sanft und selig in GOTT aushauchen ꝛc. rendere, spirare l' anima, renderla à Dio suo Creatore e Salvatore.

die Seel dem Teufel ausspeyen/ auswerffen/ vomitare, gettare l' anima al diavolo.

einem etwas an die Seel/ it. durch die Seel gehen/ andare, penetrare, passare, trapassare qualche cosa fin' al anima.

das Elend dieses Menschens geht mir an die Seel / la miseria di costui mi passa, mi cava l'anima, cioè mi fà pietà indicibile.

Schaden an seiner Seel leiden/ patire detrimento dell'anima sua.

einem an die Seel greiffen/ toccar l' anima ad uno cioè sul vivo.

wer ihm ans Geld greift / der greift ihm an die Seel / chi gli tocca il danaro, gli tocca l'anima.

an seiner Seelen reich ò arm seyn/ esser ricco ò povero nell'anima sua.

es an seiner Seele zugeniessen haben/ ritrovarlo all'anima.

einem etwas auf seine Seele binden/ legare qualche cosa sull' anima ad uno, cioè incaricarglielò in coscienza, obligarloci per giuramento.

auf (bey) seine Seel binden / legare sull'ò appresso l' anima sua cioè incaricarsi sulla coscienza.

etwas auf (ob) seiner Seele haben/

havere qualche cosa sull'anima cioè sulla coscienza.

GOtt und seinen Nechsten aus (von) gantzer Seel / von Grund seiner Seel lieben / amare Iddio e'l suo prossimo di tutta l'anima ò dal fondo dell'anima sua, it. svisceratamente.

eine Liebe / so aus dē Grund der Seelen kömt / amore cordiale, amore sviscerato; svisceratezza.

bey meiner Seele! per ò sopra l'anima mia!

für seine Seele sorgen / haver cura, pigliar cura dell' (attender' all') anima sua.

einem die Seel ausfahren / uscire l'anima ad uno; spirare, espirare.

es möchte einem die Seel drüber ausfahren / egli è una cosa da morire.

die Seele auf der Zunge haben / haver l'anima frà (tù,) tenerla coi denti.

ermuntere dich meine Seele / lobe den HERRN meine Seele! svegliati, destati o anima mia; loda, o anima, il Signore!

meine Seele dürstet nach dir / hängt dir an O GOtt! l'anima mia è assetate di te, l'anima mia s'attacca à te o Dio.

in (auf / bey) eines andern Seele schweren / giurare nell' anima d'un altro. V. Schweren.

einem etwas in seiner Seele wehe thun / sentire, risentire qualche cosa nell'anima sua.

etwas in seiner Seele verborgen halten / tenere qualche cosa nascosta, segreta, celata nell'anima sua. Ved. Hertz.

nach der Seele streben / stehen / schnappen / cercare l'anima, star' à guato per rapirlo. V. Schnappen.

eine Seele haben / havere un' anima, cioè coscienza, probità.

er hat eine gute Seele / egli hà un' anima buona.

ohne Seele seyn / keine Seele haben / essere senz'anima, non haver' anima cioè coscienza, timor di Dio.

ich hab auch eine Seele / anch' io hò un'anima.

*der Becker hat seine Seel ins Brod gebacken / il fornaro hà rinchiuso l'anima sua nel pane [dice si quando vi sono caverne nel pane.]

was zur Seele gehört / appartenente all'anima.

die Schul-Wissenschaft / die Bücher von der Seele des Menschens / l'Animastica, la Scienza animastica, i libri che trattano dell'anima.

Seel / met. Anima, cioè Sostanza, Forma, Movimento, Vita, Sostegno, Perfettione &c. it. Cosa più cara.

§ O GOTT! du bist die Seel meiner Seele! o Dio, Tu sei l'Anima dell' anima mia.

die Liebe GOttes ist die Seele aller wahren Tugenden und Gaben / l'amor di Dio (la Carità) è l'anima ò la forma di tutte le vere virtù e doni.

die Music ist die Seel eines Gastmals und anderer Frölichkeit / la musica è l'anima, la vita d'un convitto ò altra allegrezza (festa.)

die Geberden geben der Rede die Seele / l'attione dà l'anima al discorso.

das Gesang ist die Seel eines Reimgedichts / il canto è l'anima d'un poema.

die Seel eines Sinnbilds / l'anima dell'impresa (divisa) cioè il motto, it. la divisa. Lat. lemma. V. Obwort.

dem Ding die Seel geben / dar l'anima, la vita a qualche cosa; animarla. V. Beseelen.

das Spielen / das Jagen / das Bulen &c. ist seine Seel / il giuocare, il cacciare, l'amoreggiare (donneare) è l'anima sua.

Seel / Anima, met. Mezo, Midolla, Centro &c. it. Specie di sottoveste da donna sopra la camiscia.

§ Herings-Seel / anima cioè vescica d'arenga.

Seel im Federkiel / anima cioè midolla del cannone di penna.

Seel im Knopf / der Model / anima cioè il legno del bottone di seta.

Seel im Stück / l'anima cioè il cavo del cannone.

Seel / Anima, cioè met. Creatura humana, Tutto l'huomo, e massime l'animo, lo spirito, naturale &c.

§ es ist keine lebendige Seele da / non vi è anima viva, vivente [nata.]

sagts keiner lebendigen Seel / non lo dite ad anima viva &c.

es sturben hier in der Pestzeit mehr dann 200. Seelen in einem Tage / nel tempo della mortalità morivano quì ducento (dugento) anime in un giorno. V. Person, Mensch.

eine ungeborne Seel / anima non nata, humana creatura in potenza, cioè (per spiegarmi più chiaro per zelo cristiano) Seme humano sparso fuor del vaso naturale volontariamente per mera lascivia per un dimenamento ò contrettatione infame del membro genitale, riputato Homicidio virtuale dinanzi à Dio, oltr' il peccato della fornicatione, dell' adulterio, dell'incesto, del sacrilegio &c. che ci è talvolta complicato per la sola concupiscenza nella prava imaginatione. Questi sono quei molli o effeminati à cui minaccia l'Apostolo 1. Cor. VI. 9. e altrove che non haveranno parte al Regno di Dio. Non ti c'ingannare, adunque, ò giovane! non ti c' ingannare, o adulto, massime che per religione ò per politica vivi celibe; non ti c'ingannare o vecchio! non ti c'ingannare, chi che tu sia: à credere peccatiglio ò semplice fragilità humana, una sceleraggine si grande; il vile, sordido, anzi fetido piacere passa in un baleno, mà la pena ed il verme ne dura e ne durerà in sempiterno!

er (sie) ist eine gute Seele / eine hertzens-gute Seel / egli (ella) una buona, una buonissima anima.

meine Seele! anima mia! cuor mio! anima mia dolce! V. Hertz.

eine fromme / heilige / gottsfürchtige &c. Seel / un'anima buona, santa, un anima benedetta, pia, divota, religiosa &c.

eine edle / schöne Seel / una nobile e bell'anima; anima nobile e bella.

eine Christliche Seel / un' anima cristiana.

mit JESU CHRISTI Blut theuer erkaufte Seele / anima ricomperata ò riscattata caramente à prezzo del sangue di Giesù Cristo.

wieviel Seelen werden wol in Paris seyn? quante anime farà Parigi?

Seelen zu versorgen / zu verantworten / auf sich haben / haver cura incombenza incarico da render conto dell' anime.

Seelen bekehren / gewinnen / convertire, guadagnare l'anime.

die Seelen verführen / verleiten / &c. sedurre, sviare, trasviare, corrompere le anime.

Christus ist erschienen / die Seelen der Seinigen zu erlösen und selig zu machen / Cristo è comparso per riscattare, liberare, redimere, riscotere e salvare le anime de'suoi.

eine niederträchtige knechtische Seel / anima abietta, servile, bassa. Ved. Gemüt.

eine feile / gewinnsüchtige / ums Geld unterthänige Seele &c. anima venale, mercenaria &c.

eine arme Seel / un povera animuccia.

Seelen-angst / f. m. Angoscia dell' anima. V. Seelenpein.

Seelen-artzt / f. Medico dell'anima cioè spirituale.

Seelen-artzney / f. Medicina dell' anima. V. Geistlich.

Seelen-dieb / m. Ladro, Assassino dell' anime cioè il diavolo.

Seelen-eifer / m. Zelo delle anime.

Seelen-folter / Seelen plage / Seelen-marter / f. Tormento, Martoro,

ro, Carnificina, lat. lanienà dell' anima ò dello spirito ò della coscienza.

Seelen-folterer/ m. Tormentatore, Carnefice dell'anima.

Seelen-freund/ m. Amico dell' anima.

Seelen-fried/ m. Seelen-ruhe/ f. Pace, Quiete, Riposo dell' anima.

Seelen-garten/ m. Seelen-paradis/ n. Giardino, Paradiso dell' anima.

Seelen-gast/ m. Hospite dell'anima.

Seelen-gastmal/ n. Convitto, Banchetto, Convivio spirituale dell' anima.

Seelen-gespräch/ n. Seelen-rede/ f. Soliloquio.

Seelen-heil/ n. Salute dell'anima.

§ sein Seelenheil wircken / operare la salute dell'anima sua; darsi all' anima.

einer/ so seinem Seelenheil abwartet/ huomo di anima.

Seelen-hirt/ m. Pastore dell'anime.

Seelen-klage/ f. Lamento, Pianto dell'anima, Threno.

Seelen-kranck/ Adj. Infermo spirituale.

Seelen-last/ f. Carico, Incarico dell'anima ò coscienza.

Seelen-licht/ n. Luce (Lume) dell' anima.

Seelen-mörder/ m. Micidiale dell' anima, Homicida spirituale.

Seelen-mord/ m. Homicidio spirituale dell'anima.

Seelen-noht/ Seelen-gefahr/ f. Pericolo, Rischio dell'anima.

Seelen-opfer/ n. Sagrificio dell' anima, Oblatione spirituale di se stesso.

Seelen-pein/ Seelen-qual/ Seelen-schmertz/ n. Pena, Tormento, Dolore dell'anima.

Seelen-raub/ m. Rapimento dell' anima.

Seelen-ruhe/ f. Riposo, Quiete dell'anima.

Seelen-schade/ f. Danno, Detrimento dell'anima.

Seelen-schatz/ m. Tesoro dell' anima.

Seelen-schmuck/ m. Ornato, Paramento, Ammanto, Abbigliamento dell'anima.

Seelen-schön/ Adj. Bello dell' anima.

Seelen-schönheit/ f. Bellezza dell' anima ò spirituale.

Seelen schutz / Seelen-schirm / Seelen-schild/ m. Difesa, Riparo, Ricetto, Scudo &c. dell'anima.

Seelen-speise / Seelen-nahrung / f. Cibo dell'animale, Alimento, Pasto, Rifettione spirituale. *V.* Seelen-gastmal.

Seelen-streit / Seelen-kampf/ m. Combattimento, Pugna, Battaglia, Conflitto dell'anima ò spirituale.

Seelen-stricke/ Seelen-netze/ Lacci, Funi, Reti, Viluppi dell'anima.

Seelen- ò aller Seelen-tag / m. Giorno della Commemoratione delle anime di tutti li fedeli defunti.

Seelen-tod/ m. Morte spirituale dell'anima ò morte seconda.

Seelen-trost/ m. Seelen-labsal/ n. Consolatione, Conforto, Ristoro, Rinforzo dell'anima.

Seelen-weide/ f. Pascolo, Pastura dell'anima.

Seel-amt/ f. Ufficio dell'anime cioè Ufficii funerali de' morti. *V.* Seelmesse.

§ einem Verstorbenen ein Seel-amt halten/ far l'ufficio de' morti (defunti) per uno; far' i convenevoli ad un defunto.

Seel-entzückend/ Adj. Ciò che rapisce, estasia, trasporta l'anima. Gall. charmant.

Seel-erquickend/ Consolante, Consolativo, Confortativo, Ristorativo dell'anima. Gall. touchant.

§ Seelerquickende Trostsprüche etc. passi, passaggi, detti consolanti &c.

Seel-frau/ f. Femina acconciatrice di corpi morti.

Seel-hauß/ n. Casa fondata ò legata ad usi pii, v. g. di alloggiar vedoue, orfani e pupilli &c.

Seel-los/ Adj. Innanimato. *V.* Leblos &c.

§ Seellose Dinge/ cose innanimate.

ein Seel-loser Mensch/ un huomo innanimato cioè disanimato, senza anima ò senza coscienza ò timor di Dio; huomo scoscientiato, empio, ateista, epicureo.

Seel-messe/ f. Messa per i morti, Messa da requie.

§ Seelmesse halten/ dire, celebrare una messa di morti.

küpfern Geld/ küpferne Seelmessen/ prov. quattrini di rame, messe di morti dell'istessa lega; largo pagamento, accurata servitù.

Seel-sorge/ f. Cura dell'anime, Cura pastorale.

Seel-sorger/ m. Curatore dell'anime; Curato, Paroco, Piovano, Pastore, Ministro, Confessore. *V.* Pfarrer. Prediger.

Seelchen/ n. Animetta, Animarella, Animuccia.

§ ein armes Seelchen/ una povera animuccia.

Seelen/ [Verb. inusit. fuori della frase segu.] Animare cioè Avanzare il bene spirituale dell' anima.

§ was wol leibet/ das seelet übel / ciò che corpa bene, anima male, cioè che reca diletto e piacere al corpo ed a' sensi, è nocivo e dannoso per l'anima.

Verb. Compos.

Be-seelen/ [Verb. assai poet.] Animare, Dare, Infondere l'anima.

§ einen Leib beseelen / animare un corpo, informarlo di spirito vitale, infondergli, insoffiargli, inspirargli l' anima, la vita.

wieder beseelen/ rianimare, rauvivare, rivivificare.

Christus wird am Jüngsten Tage durch den Geist seiner Allmacht unsere vermodert-gewesene Leiber wieder beseelen/ Cristo rianimarà &c. al giorno estremo i nostri corpi stati polvere per lo Spirito della sua Onnipotenza.

den wahren Glauben muß man mit wahrer Liebe und Christ-mässigem Wandel beseelen/ animare bisogna la vera fede con vera carità e con una conversatione degna d' un vero cristiano.

eine Frölichkeit/ Gastmal mit der Music beseelen/ animare un' allegria, una festa, un convitto &c. colla musica ò con un concerto di musica.

einen Discurs mit schönen Redarten und anmutigen Figuren beseelen/ animare un discorso, un concetto con modi di dire eleganti, e figure retoriche.

eine Rede mit schönen Geberden beseelen / animare un sermone con bei gesti.

die Stücke beseelen/ animare l' artiglieria cioè caricarla. V. Laden.
welcher Geist beseelet euch? che spirito vi anima, muove, regge, governa?

Be-seelend/ Animante &c.
§ der beseelende Geist / die beseelende Krafft/ lo spirito animante, la virtù animante.

Be-seelet/ be-seelt/ Animato.
Christus hat seinen Leib durch eigene Göttliche Krafft wiederum beseelet/ Cristo hà rianimato, rivivificato cioè risuscitato il suo corpo per propria virtù (potenza) divina.
ein beseelter Leib &c. corpo &c. animato.
beseelte Dinge/ cose, sostanze animate.
dieses Bild/ dieses Conterfayt/ diese Machine scheinet beseelt zu seyn/ questa figura, questo ritratto, questa machina pare animata.
eine Music mit den allerlieblichsten Stimmen beseelet/ una musica animata colle voci le più aggratiate.
ein Glaube/ so mit guten Wercken beseelet/ una fede animata di buone opere.

Un-be-seelt / Innanimato, Innanime.
§ ein unbeseelter Cörper &c. corpo innanimato &c.
unbeseelte Dinge/ cose, sostanze innanimate.

Be-seeler/ m. Animatore.

Be-seelung/ f. Animatione, Animamento.

Ent-seelen/ [Verb. poet.] Disanimare, Privare dell'anima, it. Uccidere. *V.* Entleiben.

Ent seelet/ ent-seelt / Disanimato.
§ ein entseelter Leichnam / un corpo disanimato.

Ent-seelung/ f. Disanimamento.

Seg.

Segel/ n. Segel/ plur. [non si deriva già da See/ come sembra ad un Moderno, mà da un Vocabolo hormai anticato celtico singelen (singlen) ò zingelen / di cui i francesi hanno corrotto il Verbo Singler ò Cingler, e gli holandesi Seylen ò Zeylen] Velo und besser Vela. Lat. Velum.
§ die Segel eines Schiffes/ le vela d'una nave.
die Segel spannen/ auffspannen/ aufziehen/ fliegen lassen/ tendere, apparecchiare, spiegare, alzare le vela; mettere à vela.
der Wind fällt in die Segel/ il vento gonfia, intorgida le vela.
mit Segeln fahren/ veleggiare, andare con vela al vento.
unter Segel stehen/ star vela vela. V. Segelfertig.
die Segel nach dem Wind kehren/ drizzare, tirare le vela secondo il vento; met. accomodarsi al tempo.
den Wind in die Segel fassen/ guadagnare il vento, ferrare le vela.
die Segel flatteren lassen/ mettere il vento sotto le vele, barbottare le vele.
mit vollen Segeln daher-&c. fahren/ alle Segel führen/ andare, vogare, tirare à piene vela ò à tutte vela ò fare à tutte vela. V. Segeln.
alle Segel beysetzen / far forza di vela, tirare à forza di vela, dar tutte le vela à vento.
die Segel von der lincken Seiten zur rechten umwerffen/ revirare le vela.
wenig Segel führen/ portare poche vela.
die Segel schürtzen/ aufbinden/ scorciare, scorzare, grinzare, borsare, ferlare, ferrare, piegare, brogliare le vela.
mit geschürtzten Segeln fahren/ andar'a vele scorciate; andar'à secco.
der Sturm zerrisse die Segel/ la burasca stracciò, squarciò le vela.
die Segel fallen lassen / niderlassen/ die Segel streichen / calare, ammainare; abbassare le vela.
die Segel einlegen/ einziehen/ raccogliere, contrarre, mettere dentro le vela, met. finir un oratione publica; farne l'epilogo.
der grosse Segel/ velo maestro ò grande, it. vela bastarda [in una galea.]
Anhenck-Segel/ pappafico, coda ò braga della gran vela maestra.
Bugspriet-Segel/ civadera, velo di pappretto.
dreyeckichter Segel/ velo latino, orecchia di lepre.
Fock-Segel/ velo quadro, grande.
Hinter- ò Besan-Segel/ vela misana. Gall. misaine.
Mars-Segel (das Grössere) pappafico grande.
Mars-Segel / (das Kleinere oben beym grossem Mastkorb) velo, pappafico di borsetta di gabbia, pappafico minore [velo di] perrocchetto ò trinchetto di gabbia.
Quär-Segel/ vela traversa, bolina.
Vorder-Segel/ vela del trinchetto ò di poppa.
Wechsel-Sigel/ velo di cambio ò di muta.

Segel/ plur. Vela, met. Vascelli, Legni, Navigli d'una flotta.
§ der Admiral ist mit hundert Segeln (hundert Segel/ ò mit einer Flotte von hundert Segeln) in See gelauffen/ l'Ammiraglio è uscito in mare con cento vela ò con una flotta di cento vela.

Segel-baum/ m. Albero delle vela cioè del vascello. *V.* Mast.

Segel-fertig/ Adj. Vela apparecchiate, Vela all'ordine. Gall. appareillé.
§ Segelfertig stehen/ star vela vela.

Segel-löcher/ Maglie di vela (occhi di pica.)

Segel-los/ Adj. Senza vela, Privo di vela.
§ Segel-los werden/ perdere le vela per la tempesta ò à colpi di cannone &c.

Segel-macher/ m. Maestro di vela, Velaio.

Segel-reich/ Adj. Ricco di vela, met. numeroso, poderoso di vascelli.
§ Segelreich in die See gehen/ uscir'in mare con numerosa flotta.

Segel-schiff/ n. Naviglio, Legno da vela ò che porta vela ò che veleggia.
§ ein Segelschiff an ein Ruderschiff angebunden/ mit Rudern fortschleppen/ remolcare (remulcare) un vascello.

Segel-spanner/ m. Tenditore di vela, Matelotto ò Marinaio a ciò destinato.

Segel-stange/ Segel-spriet/ Verga, Antenna.

Segel-tuch/ n. Tela doppia, Terliccio da vela.

Segeln/ Veleggiare, Vogare à vela, Far vela, Andare, Tirare à vela. *V.* Segel.
§ wann man nicht segeln kan/ muß man sich mit rudern behelffen / quando non si può veleggiare, servirsi, valersi delle vela, bisogna aiutarsi à vogare (remare.)
das Schiff segelt/ il vascello voga.
das Schiff segelt wol/ il vascello voga, regge bene.
ein Schiff/ so wol segelt/ vascello ben reggente.
in dem Wind/ mit gutem Wind segeln ò dahersegeln/ veleggiare, andare, vogare, navigare (esser portato da) col vento prospero, secondo, favorevole, col vento in poppa.
gegen dem Wind segeln / andar' à contra-vento.

Segeln / Veleggiare cioè Navigare, Andare, Viaggiare, Correre per mare con vascelli e navigli da vela. *V.* Schiff-fahren.

§ nach Ost-Indien ꝛc. segeln / Far vela per andare &c. alle Indie &c. orientali.

Be-segelt/ Veleggiato &c. it. Andadato, Viaggiato per mare.

Segel-wetter/ n. Segel-wind/ m. Tempo, Vento prospero per navigare.

Segelung/ f. Veleggiamento, Navigatione &c.

Verba Composita.

Ab-segeln/ aus-segeln/ heraus-segeln/ Partire, Uscire, Mettersi in mare, Far vela, Uscire dal porto.

An-segeln/ heran-segeln/ herbey-segeln/ Approdare, Arrivare [veleggiando.]

§ herangesegelt kommen/ approdare à vela spiegate.

Be-segeln/ Fornire, Guarnire di vela, it. Navigare, Percorrere, Scorrere à vela.

§ ein Schiff besegeln/ fornire di vela un vascello.

eine See/ ein Wasser ꝛc. besegeln/ navigare un mare, un' acqua cioè con vascello à vela.

Be-segelt/ Fornito &c. di vela, it. Navigato &c.

§ ein wol besegelt Schiff/ vascello ben guarnito di vela. V. Segelreich.

eine See/ die Küste öfters besegelt haben/ haver più volte navigato, scorso un mare, una costa &c.

Durch-segeln/ [pr. brev.] Percorrere, Scorrere, it. Passare veleggiando.

§ die See durchsegeln/ percorrere, solcare il mare veleggiando.

die Enge von Gibraltar ꝛc. durchsegeln/ passare lo stretto di Gibraltar &c.

Ein-segeln/ hinein-ꝛc. segeln/ Entrar nel porto à vela spiegate.

§ ein Haven/ da man einsegeln kan/ porto d'entrata.

Ent-segeln/ Scappare, Scampare à forza di vela.

§ den Feinden entsegeln / scappare a' nemici facendo forza di vela.

Entzwey-ò in stücke segeln/ Spezzare, Sdrucire, Rompere urtando contro à forza di veleggiare.

§ an ein ander Schiff hinanprellen/ und selbiges entzwey segeln/ spezzare, sdrucire, scheggiare un vascello, dandovi contro à piene vela.

Er-segeln/ Acquistare, it. Cogliere, Giugnere facendo facendo forza ad intracciare con vela.

Fort-segeln/ Continouare il suo corso à vela.

Heim-segeln/ Veleggiare, Far vela verso la patria.

Her-segeln [am Ufer] Costeggiare &c.

§ am Ufer oder Küste her-/ hin- ò fürübersegeln/ costeggiare, andar costeggiando, andar terra, andar marina, tirar costiero. V. Strand.

vor einem Vorgebürg her- ò vorbeysegeln / passar', far un capo, cioè un promontorio. Gall. doubler un cap. V. Vorgebürg.

Hinab-segeln/ Descendere, Calare veleggiando.

§ in Holland ꝛc. hinabsegeln / calare [con una nave a vela] fin' in Hollanda &c.

Hinüber- ò übersegeln / Passare all' altra banda, Traghettare à vela.

Hinum-segeln/ Voltare, Volteggiare un canto à vela.

Hin- und her-segeln / Veleggiare, Scorrere hor quà hor là.

§ hin und hersegeln im Laviren/ andare à capo lanciato.

Nach-segeln/ Intracciare, Incaricare, Incalzare, Tenere ò Tirare dietro ò in traccia à tutte vela.

§ der feindlichen Flotte nachsegeln / incalzare, intracciare, cacciare la flotta nemica, darle la caccia.

Ubersegeln ꝛc. V. Hinübersegeln ꝛc.

Uber-segeln/ [pr. brev.] Superare, Avanzare veleggiando ò nel corso colle vela.

§ ein ander Schiff trachten zu übersegeln/ studiare di avanzare nel corso un altro vascello, far' à gara veleggiando.

Versegeln/ Fallare il corso, Sviarsi, Forviarsi, Smarrire la traccia veleggiando, Far' uno stracorso.

§ sich versegeln / fehl- ò irrsegeln/ vom rechten Strich ab- ò wegsegeln/ idem, far corso falso.

der Schiffer hatte sich versegelt / il pilotto s'era smarrito, havea smarrito la traccia.

Um-segeln/ [pr. brev.] Girare, Attorniare, Voltare.

§ wann die Holländer nach Venedig segeln wollen/ so müssen sie die Spanische und Sicilianische Küsten um- ò vorbeysegeln/ gli Olandesi volendo andare à Venetia, hanno da girar &c. le coste di Spagna e quelle di Sicilia.

wer in die Tartarische See kommen will/ der muß weit umsegeln/ chi vuol entrare nel mare di Tartaria, hà da far' un gran giro, gran giravolte.

den gantzen Erdboden umsegeln/ girare, far' il giro di tutta la sfera terrestre navigando.

Um-segeln/ [pr. lung.] Roversciare il vascello veleggiando imperitamente.

Vor-segeln/ voraus-segeln / voransegeln/ Esser' il primo a veleggiare, it. Passare, Veleggiare innanzi.

Vorbey-ò fürüber-segeln ꝛc. V. Hersegeln ꝛc.

Weg-segeln/ Far vela, Partire, Andarsene à vela. V. Absegeln.

Segen/ segenen/ benedeyen ꝛc. V. Segnen ꝛc.

Segn.

Segnen/ Verb. [sembra venire da sagen/ come osserva bene un Autor moderno quasi sagnen; il che conferma il Latino Benedicere] Benedire [operando l'huomo da parte di Dio] Apprecare ogni bene da Dio &c. Dar la benedittione, it. Consagrare, Consecrare con certe orationi e cerimonie.

§ das Brod und Wein beym H. Nachtmal segnen/ benedire, it. consagrare il pane ed il vino alla santa cena ò communione.

sonst etwas von den Creaturen Gottes segnen/ als Kräuter/ Wein/ Oel/ Fleisch/ Saltz/ Eyer/ und andere Speisen ꝛc. benedire qualche creatura di Dio come herbe, vino, oglio, carne, sale, uova ed altra vivanda. V. Weihen.

den Tisch segnen/ (das Tisch-Gebet sprechen) benedire la tavola, dire il benedicite.

seine Kinder segnen: tritt herzu mein Sohn/ daß ich dich segne/ benedire i suoi figliuoli: fatti in quà (accostati) figliuol mio, à fin ch'io ti benedica.

Mose segnete das Volck/ Moise benedisse il popolo.

segnen mit Worten/ benedire con parole e passaggi santi.

segnen mit dem Zeichen des Heiligen Creutzes/ benedire, it. consacrare col segno della santa croce.

sich segnen / benedirsi, cioè segnarsi, munirsi col segno della croce; crociarsi. hisp. santiguar.

sich segnen für dem Teufel/ für einem bösen Menschen ꝛc. crociarsi per salvarsi

salvarsi dal diavolo, da un huomo malvagio.
sich kreutzen und segnen über etwas/ crociarsi e segnarsi sopra qualche cosa, met. esserne, restarne stupito, sbigottito, maravigliato al sommo.
wer das Creutz in der Hand hat / der segnet sich am ersten darmit/ chi hà la croce in mano, sene segna ò benedice il primo ò è il primo à darsene la benedittione; chi hà la mestola in mano, fà le mincestre à suo modo, charitas incipit ab ego.
einem das Essen &c. segnen/ benedire il pasto ad uno. V. Gesegnen.
einen segnen: segnet/ die euch fluchen ò verfluchen/ benedire uno: benedite coloro che vi maledicono. Luc. 6, 23.

Segnen/ segnen/ Benedire [operando Iddio in propria persona] Far prosperare, Favorire, Colmare di beni di natura e di gratia.
§ der HErr segne uns und behüte uns &c. il Signore ci benedica e ci custodisca &c.
es segne uns GOTT/ unser GOTT/ es segne uns GOTT! benedica Iddio, Iddio nostro, benedicaci Iddio !!
GOTT segne es / was habt ihr gemacht! Dio ci benedica cioè Dio benedetto; che cosa havete fatto? [segno d'admiratione.]
GOTT segne euch! Dio vi benedica! it. buon prò gran bene vi faccia!
GOTT segne euch das Essen/ den Schlaf &c. Dio vi benedica, vi prosperi il pasto, il sonno &c. buon prò vi faccia.
der HErr wolle die Artzneymittel &c. segnen/ il Signore voglia benedire, far prosperare, riuscire le medicine (i rimedi!)
ich will ihn segnen/ io lo benedirò.
einen mit zeitlichen Gütern/ mit Kindern (Erben) mit guter Gesundheit segnen/ benedire, prosperare, fornire di beni di fortuna, di figliuoli (posterità, heredi, successione) di salute corporale.
eines sein Vorhaben/ Thun und Lassen/ Eingang und Ausgang &c. segnen/ benedire il disegno (i disegni) le attioni, l'entrate e l'uscita di uno.
mit den himmlischen Gütern in Christo/ benedire uno di beni celesti in Cristo.
mein JEsu: ich lasse dich nicht/ du segnest mich dann! Giesù mio: io non ti lasciarò che tu non mi habbia benedetto (data la tua [vivificante] benedittione!)
GOTT wolle das vertraute Ehepar segnen! Dio benedica l'amorosa coppia!

Segnen aliàs benedeyen/ Benedire cioè Lodare, Celebrare, Glorificare. V. Loben. Rühmen &c. Preisen. Lobsingen.
§ GOTT segnen ò benedeyen/ benedire, lodare Iddio.

Segnen/ [antifrase publica] Maledire, Blasfemare.
§ segne GOTT/ und stirb! benedici cioè maledici Iddio, e muori!

Segnen/ [term. magic. e diabolic.] Incantare, Ammaliare, Affatucchiare con incantesimi (incanti) e parole magiche, Levare le malie, it. Sciogliere malatie, Cacciare il diavolo col diavolo cioè le malatie con arte diabolica e prestigiosa.
§ Menschen und Vieh segnen/ incantare, ammaliare &c. huomini e bestie.

Ge-segnet/ Benedetto, Consegrato, Consacrato, it. Arrichito &c.
§ ich hab mich gesegnet/ io mi sono benedetto, io mi sono fatto il segno della croce.
ich hab ihn gesegnet/ und er wird gesegnet seyn/ io l'hò benedetto, ed egli sarà benedetto!
GOTT hat Abraham/ meinen Herrn reichlich gesegnet/ Dio hà benedetto copiosamente, accresciuto grandemente il mio padrone Abrahamo. Gen. 24.
du bist gesegnet unter den Weibern/ und gesegnet ist die Frucht deines Leibes! tu sei benedetta frà le donne, e benedetto è il Frutto del tuo ventre!
daß du gesegnet seyest! che tu sia benedetto!
eine gesegnete Seel / un' anima benedetta.
eine gesegnete Kertze &c. candela &c. benedetta. V. Geweihet.
er ist von GOtt mit einem frommen Ehegatten / mit wolgerahtenen Kindern &c. gesegnet/ egli è benedetto da Dio con una virtuosa moglie e con figliuoli docili e di buona educatione ò ben'educati.
er ist ein gesegneter Mann / egli è un huomo benedetto da Dio, it. egli è ricco, opulento e ben fornito, accomodato de' beni di fortuna.
der N. dessen Gedächtnis gesegnet/ il N. di benedetta memoria, ò la di cui memoria è in benedittione.

Un-ge-segnet/ Non benedetto, Senza benedittione, it. Non consacrato, Profano.
§ GOTT wird dich nicht ungesegnet lassen/ Dio non ti lascierà senza benedittione; non tralascierà di benedirti.

Segnung/ f. Benedicimento &c. it. Consecratione &c.

Segen/ m. Benedittione, Prosperità, Salute di Dio, it. Preghiera, Voto, Invocatione di Dio, per la benedittione di Dio.
§ jemand seinen Segen geben / dar la sua benedittione ad uno.
dem Volck den Segen geben/ dar la benedittione al popolo, il benedir'il popolo.
den Segen geben mit dem H. Sacrament/ dar la benedittione col Santissimo.
GOTT gebe seinen Segen darzu! Dio vi dia, compartisca la sua benedittione, lo benedica!
jemand den letzten Segen geben/ dar l'ultima sua benedittione ad uno.
den Segen sprechen/ dire cioè fare la benedittione; benedire, it. dir'il benedicite; benedire la tavola.
den Segen über etwas sprechen/ dire la benedittione sopra ò per benedire qualche cosa, met. approvarlo, consentirlo.
der Segen GOttes (GOttes-Segen) der Segen des HERRN/ la benedittione di Dio; la benedittione del Signore.
an GOttes Segen ist alles gelegen/ dalla benedittione di Dio dipende tutto il bene mio.
der Segen des HErrn machet reich an zeitlichen oder doch an geistlichen Gütern/ oder aber an beyden / la benedittione al Signore arricchisce di beni temporali e spirituali ò degli uni e degli altri.
kein Segen haben/ non haver benedittione, fortuna, stella, gratia. V. Glück. Stern.
den Segen GOttes spüren/ geniessen/ haben/ sich freuen/ sentire, fruire, godere, havere la benedittione di Dio.
unter dem Segen und Geleit Gottes leben/ reisen &c. vivere, viaggiare &c. sotto la benedittione e condotta di Dio.
ohne meinen &c. Segen/ senza mia &c. benedittione.
mit seiner Eltern Segen/ id est, Erlaubnis reisen/ sich heuraten &c. viaggiare, ammogliarsi con la benedittione, cioè consenso, licenza, volontà di suoi parenti.
GOTT gebe uns seinen Segen! Dio ci dia la sua benedittione! V. Segnen.
den Segen bringen/ apportare la benedittione.
es ist kein Segen darbey/ non ci è benedittione ne prosperità.
einem tausend Segen anwünschen/ augurar mille benedittioni ad uno.
den Segen darvon tragen/ riportare la benedittione.

Segen/Benedittione, Gratia di Dio, cioè Effetto di essa. Abbondanza, Affluenza de' beni e beneficii di Dio corporali e spirituali.

§ der liebe GOTT hat uns heur einen schönen Segen sehen lassen auf den Feldern/ Domene-Dio ci hà fatto vedere quest'anno una segnalata sua benedittione sù i nostri campi (sulle nostre terre.

der Segen GOttes/ idem.

reicher/voller Segen/ ricca, copiosa benedittione.

es ist ein Land/so des Segens GOttes voll/ quest'è un paese affluente, abbondante d'ogni gratia di Dio.

mit Segen erfüllen/überschütten/ empire, colmare uno di benedittioni.

den Segen GOTTES mit Gedult erwarten/hoffen/mit Danckbarkeit geniessen/ attendere, sperare la benedittione &c. di Dio con patienza, e goderla (fruirla) con rendimento di gratie.

Abend-segen/ benedittione vespertina cioè oratione, preghiera di sera.

Amts-segen/ Beruf-segen/ benedittione, gratia ne gl'impieghi della vocatione.

Ehe-segen/ matrimonio benedetto, fortunato, partito felice. V. Glück, Heil.

Eltern-segen/ benedittioni di padri e madri.

Erb-segen/ benedittione, fortuna ò arricchimento per heredità.

Frieden-segen/ benedittione della pace ò quiete.

Gnaden-segen/ benedittione della gratia di Dio.

Hauß-segen/ benedittione della casa ò domestica.

einem den Segen abwenden mit seinem Fluchen und unchristlichen Leben/ distornare, levare, ò impedire la benedittione della casa colle sue bestemmie ed impietà.

Himmel-ò Himmels-segen/ benedittione, gratia, favore del cielo ò celeste.

Kirchen-ò Priester-segen/ benedittione ecclesiastica ò sacerdotale.

Kinder-segen/ benedittione, l'esser benedetto, felicitato co' figliuoli massime ben morigerati ed ubbidienti ch' altrimente è maledittione ò almeno castigo grande.

Korn-segen/ Getrayd-segen/ Feld-ò Jahr-segen/ beneditione di biade, grani, benedittione della campagna cioè messe abbondante, copiosa di quell'anno.

Morgen-segen/ benedittione, preghiera cioè mattatina.

Mutter-segen/ benedittione materna.

Reiß-segen/ Wander-segen/ benedittione cioè preghiere, oratione di chi, it. per chi si mette in viaggio.

Sterb-segen/ benedittione, oratione di chi, it. per chi stà moribondo; it. raccommandatione dell'anima d'un agonizzante.

Tisch-segen/ benedittione cioè preghiere della tavola; il benedicite.

Vatter-segen/ benedittione paterna.

Wunder-segen/ benedittione, gratia miracolosa.

Segen/ Incanto, Incantesimo, Versi per incantare, Carme, Verso magico, Parole superstitiose, ispirate da Satanasso in dispetto di Cristo per produrre varii pretesi effetti sopranaturali prò e contra. *V.* Zauberey.

§ Hexen-segen ò Zauber-segen/idem.

einen Segen worüber sprechen/ raunen oder schreiben/dire, pronunciare, insusurrare, scrivere incantesimi ò versi magici.

Feuer-segen/ incanto del fuoco ò incendio.

Fieber-segen/incanto &c. della febbre.

Flöh-/Läuse-/Mucken-/ Schnacken-/ Wurm-&c.-segen/ incanto contro le pulci, pidocchi, mosche, zanzale, vermini &c.

Kinder-segen/ incanto de' bambini e fanciulli.

Todten-segen/ incanto &c. di morti.

Vieh-segen/ incanto &c. per il bestiame.

Waffen-segen/ incanto &c. delle armi.

Wetter-segen/ incanto &c. della tempestà.

Wund-segen/ incanto &c. contro le ferite &c.

e simili.

Un-segen/ Miß-segen/ In-ò Non-benedittione cioè Maledittione, it. Disgratia.

Segen-reich/ Adj. Ricco, Abbondante, Colmo di benedittione.

Segen-schreiber/ m. Scrittore d'incanti e di versi, Versiero.

Segen-sprecher/ m. Incantatore, Versiero &c.

Segen-sprecherey/f. Incantesimo, Arte magica d'incantare.

Segen-stunde/f. Hora della benedittione e della gratia di Dio.

Verba Composita

Auf-segnen/Verb. act. Benedire al levare.

§ ein Kind aufsegnen/benedire un bambino al levarlo.

sich aufsegnen des Morgens/benedirsi al rizzare ò levare di mattina, it. dire ò fare le sue divotioni e preghiere mattutine.

Ein-segnen/ Benedire per l'entrata.

§ ein par Eheleute einsegnen/ benedire le (far la benedittione delle) nozze ò del matrimonio d'una coppia di sposi; aliàs copulare. V. Zusammengeben.

eine Kindbetterin nach gehaltenen 6. Wochen wieder einsegnen/ dare la benedittione sacerdotale ad (benedire, introdurre) una donna di parto, quando dopo finito il puerperio entra in chiesa ò nel santo.

sich einsegnen/ it. nidersegnen/ crociarsi, segnarsi, it. benedirsi cioè dire certe orationi giacolatorie, raccomandarsi à Dio al coricarsi e massime stando su'l punto d'indormire.

eine entheiligte Kirche wieder einsegnen/ ribenedire, riconciliare una chiesa profanata col spargimento di sangue ò seme humano in peccato.

Ein-gesegnet/Benedetto, Introdotto &c. Copulato &c. sacerdotalmente.

Ein-segnung/f. Benedittione, Copulatione, Introduttione &c.

§ Einsegnung neuer Eheleute/ benedittione, copulatione sacerdotale di due sposi novelli.

Ent-segnen/Disbenedire, Sbenedire cioè Maledire, Levare la benedittione.

Ge-segnen/ Benedire, Augurare buon prò, Desiderare da Dio ò che faccia buon prò.

§ einem etwas gesegnen/ benedire qualche cosa ad uno.

GOTT gesegne euch! buon prò gran bene vi faccia! it. Dio vi benedica!

gesegne euchs GOTT! che buon prò vi faccia! it. [ironic. il contr.] ti stà ben investità!

GOTT gesegne euch das Essen/das Trincken &c. Dio vi benedica il mangiare, il bere (il pasto) buon prò. gran bene vi faccia! buon prò alla Signoria Vostra!

GOTT gesegne euch das Bad! buon prò vi faccia il bagno! [it. ironic. dopo le bastonate &c.]

daß dirs dieser oder jener gesegne! ch'il tale e 'l tale telo benedica; cioè tene faccia fare un mal prò, tene faccia crepare, scoppiare.

Ge-segnen/segnen/ Benedire all'ultimo, it. Dir'adio, Abbandonare per giammai.

§ diese Welt/diese Zeitlichkeit gesegnen/ dir'

dir'a Dio à questo mondo, à tutt'il visibile cioè morire, decedere, partire da questo secolo.

Ge-segnet/Benedetto &c.

§ er hat diese Welt / dieses Zeitliche gesegnet / egli hà benedetto il, cioè valedetto questo mondo, questo secolo.

Nider-segnen / Benedire al coricarsi.

§ ein Kind nidersegnen/ benedire, segnare un bambino &c. coricandolo in cuna, con raccommandarlo alla guardia di Dio e de'santi suoi angioli. V. Einsegnen.

Ver-segnen/Far molte croci e benedittioni.

§ sich verkreutzen und versegnen/ crociarsi e segnarsi ben cento volte di stupore e di maraviglia.

Seh.

Sehen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Videre, Mirare, Guardare, Scorgere. V. Schauen. Gucken. Lugen.

§ etwas sehen/ vedere qualche cosa.

mich dûncket/ ich sehe ihn/ mi pare, sembra di vederlo.

es sehen vier Augen mehr dann zwey/ vedono più quattro occhi che due.

sehen/daß ꝛc.: als der Tag anbrach/sahen wir/daß ꝛc. scorgere&c.: spuntato il dì, scorgemmo che &c.

recht sehen/ vedere giusto, chiaro.

wo ich recht sehe/ so ist ers/ se hò la vista buona, egli è desso.

nicht recht sehen: ich sehe nicht recht/ non vedere ben chiaro: io non vedo assai chiaro.

ich kan nicht recht sehen/ (gesehen) gebt mir ein Liecht/ io non posso vedere, datemi un lume ò una candela. V. Gesehen.

ich will das Fenster aufmachen/damit ihr desto besser sehen könnet / io aprirò la finestra, a fin che vediate più chiaro.

du zeigest andern den Splitter/und sihest deinen Balcken nicht / mostri la festuca ad altri, e non vedi la tua trave.

ich will hingehen / damit ichs recht sehe/ men andarò fin là per chiarirmene. Exod. 3. 3.

zu einem Werck sehen müssen : zum Schreiben/zum Lesen ꝛc. muß man sehen/vedere à qualche opera : per scrivere, per leggere, ci vuol lume per vedere.

wol sehen/ scharf sehen ò sehen können/ haver la vista buona, acuta. V. Augen.

wol sehen: so sehe ich wol / daß ꝛc. vedere bene: io vedo bene che&c.

übel sehen/ haver la vista corta, debole.

alles sehen und wissen wollen/ voler vedere e sapere tutto; esser curioso.

ich will sehen/ daß ꝛc. voglio vedere, vedrò &c.

einem seine Schätze ꝛc. sehen lassen/ lasciar far vedere, mostrare, spiegare i suoi tesori &c. farne mostra, metterle in mostra, in prospettiva.

den blossen Leib/ die blosse Haut sehen/ mostrar' aprire le carni, * il culo.

laß mich sehen/ lasciami vedere.

laß sehen/ ob ꝛc. lascia vedere se &c.

sehen lassen/daß einer recht habe / far vedere le sue ragioni, metterle in chiaro, in evidenza; chiarirle, provarle, dimostrarle. V. Tag.

sich sehen lassen/ lasciarsi, farsi vedere, mostrarsi, scoprirsi, presentarsi, apparire, spuntare, star'in mostra, in prospettiva, far vista di se.

ein Stückchen von seiner Kunst sehen lassen / dare, mostrare uno sperimento, un saggio del suo valore. Gall. donner un plat de son métier.

seine Weißheit/ seine Kunst / seine Tapferkeit sehen lassen/ mostrare, far vedere la sua ò far vedere, spuntare, spiccare le prove, far mostre, dar saggio, segnali (gall. marques) del suo valore &c.

seinen Unverstand ꝛc. sehen lassen/scoprire, palesare, prostituire la sua poca prudenza; prostituirsi, dar ne' spropositi.

sich nicht sehen lassen/ non lasciarsi vedere.

er wird sich bald sehen lassen / egli spuntarà, comparirà tosto.

sich wollen sehen lassen: er will sich sehen lassen/ voler'apparire, voler far vista di se; distinguersi, segnalarsi.

sich nicht dörffen sehen lassen / non ardir comparire il publico.

den Schalck recht sehen lassen/levarsi, trarsi la maschera.

es lassen sich in ihm herrliche Gaben sehen/ spuntano, spiccano in lui nobilissime conditioni.

es liessen sich gewisse Flecken in der Haut sehen / apparivano certe macchie nere sulla carne. Bocc.

es gibt hier was zu sehen/qui ci è à vedere qualche cosa.

wann ich ein Ding unternehme/ so will ichs sehen / id est, den Ausgang/ quando mi metto ad una impresa, la voglio vedere.

wir müssen sehen/wo wir Geld krigen/ habbiamo da vedere, cioè da industriarci, cercar modo di trovar danari. V. Zusehen.

wir sehen von hier die gantze Landschafft / noi vediamo, scopriamo, scorgiamo da qui tutto 'l paese. V. Ubersehen.

nicht sehen können/non poter vedere, spiacere di vedere, it. non poter soffrire. V. Leiden.

man sihet ihn nicht viel auf der Gassen/ egli spunta raramente in publico. V. Erscheinen.

da sehe ich/daß ꝛc. all'hora vidi, m'accorsi, m' avviddi, mi venne veduto che &c.

der Bucklicht sihet seinen Buckel nit/ aber wol des andern seinen/il gobbo non vede la sua gobba, mà ben sì quella dell'altro gobbo.

die Sternen sehen/considerare, mirare, specolare, contemplare le stelle ò gli astri.

man sihet einen Cometen ò es läst sich ein Comet sehen/ si vede, appare, vien veduto un cometa.

eine Comedie oder Schauspiel sehen/ vedere, star'a vedere la comedia.

richten/anatomiren ꝛc. sehen/ veder' una, assistere ad giustitia, un' anatomia &c.

einen sehen gehen/ lauffen / kommen ꝛc. veder'uno andare, correre, venire &c.

ich sehe ihn schon kommen/ io lo vedo venire, met. m'accorgo del suo disegno.

einen sehen essen/ trincken ꝛc. veder' uno mangiare, bere &c.

etwas zu sehen bekommen / haver la ventura di veder'una cosa, toccargliene la ventura.

zu sehen seyn: wie zu sehen ist/ esser' a vedere: come si può vedere.

etwas an einem sehen/vedere, scorgere qualche cosa in uno.

ich sehe es euch am Gesicht an / velo vedo nel vi o, velo leggo sulla fronte.

was sihest du an ihr als Eitelkeit? che vedi &c. tu altro in lei che vanità, ventosità &c.

man sihet an seinem Gang/daß er ꝛc. si vede, si scuopre, si conosce alla di lui andatura che &c.

auf etwas sehen oder sehen müssen/ dover vedere, mirare, riguardare, badare, abbadare &c. haver mira, riguardo, riflesso, bada, animo &c. à qualche cosa, it. haverne cura, inspettione.

nur auf seinen eigenen Nutzen ꝛc. sehen/non guardare, mirare ch'al proprio suo utile; non haver mira, riguardo, riflesso, animo &c. ch'al &c.

ich sehe nicht drauf / io non ci miro, non ci guardo, bado &c.

ich will auf ihn nicht sehen / io non voglio già badare a lui, ò star à bada di lui.

er sihet (sicht) auf nichts / egli non guarda &c. à nulla, non hà cura, non si dà cura, impaccio di niente, egli è un non curante, un un ci pensa. V. Achten.

er sihet auf einen Heller/ egli guarda in un picciolo, in minuto, in un pelo.
er sihet auf kein Geld/ egli non guarda à danari, à spese.
auf sich sehen/ haver guardia di se, mirar, haver l'occhio à se stesso, haver cura di se.
diese Rede sihet auf was anders/ questo discorso hà un'altra mira, un altro scopo.
auf einen sehen: einem auf die Hände (auf die Finger) sehen/ guardare uno, haver l'occhio, la mira sopra ò sopra le mani, le dita d'uno, it. osservare alcuno.
andern Leuten auf die Hände sehen müssen/ dover guardare alle mani d'altrui, cioè vivere della loro gratia ò alla loro discretione.
gleichwie die Augen der Knechte sehen auf die Hände ihrer Herren rc. also sehen rc. si come gli occhi de' serventi guardano alle mani de' loro padroni, cioè stanno attendendo che gliene sia recato il cibo &c. così &c.
einem mehr auf die Hände / als auf die Füsse sehen/ guardare più alle mani che alli piedi di uno, cioè non fidarsi di lui come di ladro.
fleissig auf seine Sachen sehen/ auf sich und seine Wolfahrt sehen/ guardare, mirare a' fatti suoi; stare col capo à bottega.
ein jeder sihet auf dich/ tu sei mirato, cioè osservato, notato da tutti.
machen/ daß alle auf uns sehen/ convertire tutti gli occhi à noi, far prospettiva di noi.
hieraus sehe ich/ daß rc. da questo vedò, scorgo, scuopro che &c.
anjetzo sehe ich / daß rc. adesso vedo &c. hora scuopro, son chiaro che &c.
durch ein Glaß/ Fernglaß / durch die Brillen sehen/ vedere, guardare, mirare per (à traverso d') un vetro cannochiale (tubo) per gli occhiali.
durch die Finger sehen mit jemand/ connivere con uno, haver connivenza, indulgenza con uno.
nach (zu) etwas sehen/ vedere, guardare a qualche cosa.
sihet ein wenig darnach ò darzu/ guardateci, vedeteci un poco.
einem Kind nach dem ò zum Kopfe rc. sehen/ vedere uno poco s'un fanciullo hà pidocchi ò simil porcheria sulla testa &c.
nach einem Krancken sehen / vedere un pò che cosa faccia il malato, se si trova meglio, peggio &c.
nach dem Essen sehen/ vedere se il mangiare, il cibo sia cotto abbastanza, se bolla &c. ò cosa simile.
nach dem Kinde rc. sehen/ vedere che cosa faccia un bambino, se dorme &c. se gli manca qualche cosa &c.

für Nebel rc. nicht sehen können/ non poter vedere impedito dalla nebbia.
einem ins Gesicht sehen/ vedere, guardare uno in viso, in faccia.
ein Ding ins Gesicht sehen wollen rc. V. Gesicht.
einen vor Augen/ vor seinen Augen ò vor sich sehen/ vedere &c. uno dinanzi gli occhi.
einem in die Karte sehen/ guardare nelle carte ad uno, met. spiare i suoi segreti.
man kan keinem ins Hertz sehen/ non si può vedere nel cuore à nissuno.
einen ò etwas gern sehen / veder volontieri uno à qualche cosa, amare di vederla.
das sehen wir gerne/ questo lo vediamo volontieri! Lat. euge! euge! [allegrezza, gusto, e giubilo sopra il disastro del nemico.]
was man nicht gern sihet/ cosa odiosa, mal vista.
ich will gern sehen/ ob rc. stò à vedere, se &c.
das möchte ich gern sehen/ questo lo vedrei volontieri, haverei gusto di vederlo.
gern essen rc. sehen/ veder volontieri che la servitù mangia di buon cuore cioè non essere stittico ò avaro nel trattare la famiglia, non contargli i bocconi in bocca.
einen ò etwas ungern (nicht gern) sehen/ vedere mal volontieri uno ò una cosa; far mala ciera, mal viso, far visacci ò occhiacci ad uno.
ich sehe nicht/ ich kan nicht sehen/ wozu rc. wie rc. io non vedo, io non sò vedere à che &c. come &c.
man kans bis dato noch nicht sehen/ fin hora non si vede, scuopre, non appare.
man sihet es täglich/ se lo vede ogni giorno.
wie man alle Tag sihet / come si vede ogni dì.
man sihet die Warzeichen noch darvon/ sene vedono, ne paiono ancora i segnali.
anjetzo sihet man/ was rc. hora ò adesso si vede, pare, appare che cosa &c.
weit sehen: meine Augen sehen nicht so weit/ vedere lontano: li miei occhi non portano, non vanno si lontano, non vi arrivano, giungono; la mia vista non si estende si oltre, non vi arrivo &c. colla vista; questo vince avanza la mia vista.
saur sehen/ saur dreinsehen/ vedere, guardare brusco, con una ciera brusca, con un viso arcigno. V. Sauer.
schäl sehen/ guastare losco, bieco, con occhio bieco, it. livido.
meine Fenster sehen auf die Gasse / le mie finestre guardano, rispondono, danno sulla piazza.
dieses Land sihet gegen Aufgang/ questo paese guarda cioè è situato verso levante.

der gläntzende Messing sihet schier wie Gold/ sihet dem Gold gleich/ l'ottone forbito pare quasi dell' oro, hà sembianza di oro, somiglia all' oro. V. Gleich.
es sihet/ wie Blut/ wie Wein rc. pare sangue, pare vino &c.
schön rc. sehen: das sihet schön/ parere, sembrare &c. questo pare bello &c. questo hà un bel vedere.
das Gold sihet schöner als das Silber/ l'oro spicca meglio che l' argento.
eine Farbe/ welche grünlicht sahe/ un color che sembrava, pareva verde, chi tirava (tirante) sul, haveva del verde.
sehen/ daß einer reich rc. ist/ veder'uno ricco &c.
sehen/ daß einer selbst reich rc. verdorben/ betrogen rc. ist / vederſi ricco &c. rouinato, ingannato &c.
das würde ein Blinder sehen/ questo vedrebbe un cieco di questo se n'auvedrebbe un orbo.
der blinde Mensch sündigt ohne Scheu dahin/ und der Elende sihet nicht/ daß er spornstreichs der Höllen zurennet/ il cieco dell'huomo pecca alla libera (scapestrata) nè vede (nè s'auvede) il misero (meschino) che sene corre all' inferno à sproni battuti (à gran passi.)
ich muß immer sehen / daß er komt und bringt mich um / stò à vedere, cioè (stò in pericolo, in forse) che venga e mi ammazzi.
sehen wollen/ was einer kan/ was hinter einem stecke / was einer thun könne/ voler vedere cioè provare, tentare, esplorare, esperimentare (gall. sonder) che cosa sappia, di che lega fatta sia, quanto pesi la sua lana ò quanto sappia fare &c. Ved. Probiren, Versuchen.
sehen wollen/ wie tief ein Wasser seye/ tentare, scandagliare (gall. sonder) la profondità d' un'acqua.
sehen wollen/ ob einer treu rc. seye/ provare, scandagliare, assaggiare, mettere alla pruova la (far saggio, pruova della) fedeltà di uno.
zukünfftige Dinge sehen / weit sehen/ von weiten sehen/ vedere, scorgere da lontano cioè prevedere le cose future. V. Hinaussehen.
die Gefahr vor Augen sehen/ vedere [presente, imminente, soprastante] il pericolo.
du wirsts sehen/ tu vedrai, tu ten' auvedrai, accorgerai.
so viel ich sehe ò sehen kan/ quanto, ò à quel ch'io vedo; à ò al mio vedere, al mio parere. V. Meinung.
wer ihn sihet/ würde ihn für einfältig halten/ à vederlo così, direste che

fosse

fosse un sempliciotto, così à vedere, lo prendereste per un innocente; simplex apparet, simplicitate caret.
da sahe man etliche schöne Gänge/ ivi si aprivano certi stradoni.
da sahe man die offenbare See / ein sehr weit und breites Feld ꝛc. ivi si apriva il vasto oceano, un campo spatiosissimo &c.
das Sehen habt ihr umsonst/ il vedere, la vista non le costarà nulla.
was hilft das Sehen ohne Geniessen ? che cosa giova il vedere à chi è vietato il godere ?

Siehe! siehe da! (sich da!) Ecco! Ecco quà! Vedi! Lat. Ecce!

§ siehe/da komt er/siehe/ da ist er! ecco che viene, eccolo quà!
siehe/da bin ich/ siehe / da seynd wir! eccomi, eccoci!
siehe/das hast du darvon/ eccone.
siehe/da ist euer Bruder! ecco vostro fratello!
siehe da! der saubere Vogel / ecco il bel soggetto! ecco quà quel furbo (furfante.)
siehe da: seiter wann bist du so klug worden! ecco quà: quanto è che ti sei fatto si savio!
ich stunde auf der Gassen / und siehe/ da kam ein ꝛc. io stavo in piazza, ed ecco (ed eccoti, quando ecco) sopragiunse (sopragiungere) &c.
siehe da/wie übel du gethan hast! vedi come hai fatto male.

Sehend/ Vedente, it. Vedendo, Veggendo.

§ mit sehenden Augen/ con occhi vedenti, à occhi veggienti, vedendo, sù gli occhi.
mit sehenden Augen sehen/ vedere chiaramente.
mit sehenden Augen nicht sehen/veggendo non vedere.
sehend seyn/ esser vedente, cioè vedere, haver la vista. V. Sehen.
einen Blinden sehend machen/far vedere cioè illuminare un cieco, rendergli il viso, aprirgli gli occhi.
wieder sehend werden / ricuperare la vista.
mit sehenden Augen blind seyn / esser cieco con occhi aperti e veduti.
einen mit sehenden Augen blind machen/ far cieco con occhi vedenti, cioè farlo hallucinare, abbacinarlo, abbagliarlo, vendergli traveggole, fargli vedere lucciole per lanterne.
die Sehende seynd zuweilen blinder als rechte Blinde/ i vedenti sono talvolta più ciechi, che non sono i ciechi veri.

Un-sehend/ nicht sehend / Non Vedente, Senza vedere, it. Cieco.

§ Saulus war drey Tage nicht sehend/ Saulo era trè giorni senza vedere. Act. 9.9.

Ge-sehen/Veduto(Visto)Guardato, Mirato.

§ ich habs gesehen/ io l'hò veduto.
weil du mich gesehen hast/Thoma/ so glaubest du/ selig seynd / die nicht gesehen/und doch geglaubt haben/ giache tu mi hai veduto, Tomaso, tu hai creduto; beati coloro, che non hanno veduto, e, ciò non ostante, hanno creduto.
jetzund haben wir gesehen ꝛc. adesso habbiamo veduto &c.
ich habs mit meinen Augen gesehen/ io l'hò veduto con questi occhi.
etwas wissen ꝛc. weil ers gesehen/ saper'una cosa di ò per veduta.
es kan nichts schöners gesehen werden / non si può veder cosa più bella.
was hilft eine Schönheit/die nicht gesehen noch geliebt wird ? che val beltà non vista nè vagheggiata (amata.)
von einem gern gesehen werden/ esser ben veduto ò veduto (visto) volontieri da uno.
von einem nicht gern (ungern) gesehen werden/ esser mal veduto ò veduto mal volontieri da uno.
was gesehen kan werden/visibile. V. Sichtbar.
sich hinstellen/daß man gesehen werde/ mettersi, porsi, esporsi in mostra, in vista, in prospettiva.
von allen gesehen werden/stare &c. in vista, in prospettiva di tutti.
auf die Drohworte des Abgesandten ist nicht gesehen worden / alle minaccie dell'ambasciadore non fù abbadato.
die Milchstrasse ist eine Versamlung so kleiner Sterne/daß sie hienieden nicht können gesehen werden / la vita lattea è un composto, una congerie di stelle sì minute à rispetto nostro, che quaggiù non le potiamo distinguere.
wie er das gesehen/ veduto questo.

Un-ge-sehen/ Inveduto, Non veduto, Senza vedere.

§ GOTT ungesehen lieben/förchten ꝛc. amare, temere &c. Iddio senz haverlo mai veduto cioè per la fede giustificante e santificante.
etwas ungesehen kauffen ꝛc. comprare &c. qualche cosa non veduta prima, *comprare la gatta nel sacco.
eine ungesehen heuraten/ sposar una non veduta.

Sehe-Kraft / f. Potenza ò Facoltà visiva.

Sehe-Kunst/f. Perspettiva, Optica (Ottica.)

§ Sehekunst durch Brillen / Ferngläser ꝛc. Diottrica.
Sternsehekunst/f. Astronomia.

Sehe-glas/ n. Occhiale, Specchio. V. Spiegel.

Sehe-gläser/ Occhiali. V. Brillen.

Sehe-nerve ò Sehe-senne/f. Nervo ottico ò optico.

Sehe-rohr/n. Cannocchiale, Tubo ottico, Telescopio.

Sehe-stral/ m. Raggio visivo, visuale ò ottico.

Sehbar/ Adj. [poco usitato, in luogo di cui si dice meglio]

Sichtbar / sichtlich/ Adj. Visibile, Sensibile, Apparente, Corporale &c. Ciò che si vede.

§ die sichtbare Welt/ il mondo visibile.
die sichtbare Dinge / le cose visibili, sensibili, cose che si veggono.
eine sichtbare Sonnen-ò Monds-finsternis/ un'ecclisse del sole ò della luna visibile.
die sichtbare Kirch / la Chiesa visibile.
ein sichtbares Zeichen/sichtbares Wesen/sichtbares Ding/ un segno visibile, sostanza, cosa visibile.
die sichtbaren Sternen/ le stelle visibili.
die sichtbare Adern an dem Leibe/ le vene visibili ò eminenti, prominenti del corpo.
sichtbar seyn/ esser visibile.
nicht mehr sichtbar seyn / non esser più visibile.
sichtbar machen/ render visibile, visibiltare.
sichtbar werden/ diventar visibile.

Sichtbar/ sichtbarlich/ Adv. Visibilmente.

GOttes Sohn ist sichtbarlich im Fleisch erschienen / il Figliuol di Dio è apparso visibilmente in carne [humana.]
Er wird auch wiederum sichtbarlich aber herrlich kommen alle Welt zu richten/ ed egli ritornarà un giorno visibilmente mà glorioso a giudicare la terra.

Un-sichtbar / Adj. Invisibile.

§ GOTT ist ein unsichtbares Wesen/ Dio è una sostanza invisibile.
den Unsichtbaren sehen durch den Glauben/ vedere l'Invisibile per la fede.
eine unsichtbare Finsternis/un'ecclisse invisibile.
ein Sacrament ist ein sichtbares Zeichen der unsichtbaren Gnade GOttes von JESU CHRISTO eingesetzt/ un Sagramento è un Segno visibile della gratia invisibile instituito da Cristo Giesù.

die bisherò noch unsichtbare allgemeine Kirche der Außerwehlten GOttes/ la fin'hora invisibile chiesa universale de gli eletti di Dio.
unsichtbar seyn/ esser'invisibile.
unsichtbar machen/ fare, rendere invisibile.
*etwas unsichtbar machen/ far qualche cosa invisibile, met. rubbarla, imbolarla.
sich unsichtbar machen können/ sapersi, render'invisibile.
*sich unsichtbar machen / farsi invisibile, cioè fuggire, fuggirsi di nascosto.

Un-sichtbar/unsichtbarlich/ Adv. Invisibilmente.

Sichtbarkeit/f. Visibilità.

Un-sichtbarkeit/ Invisibilità.

Seher/m. Veditore, Miratore, Speculatore, Contemplatore &c. it. [in term. scritt.] Vedente, cioè Profeta.

§ Sternseher/ astronomo.
Krystallen-seher/ veditore cioè mago ò indovino per un cristallo magico.
Fern-seher/ guardatore in lontano, it. cannochiale.

—sichtig/ Adj. [non hà luogo che nella Composit. postposit.] per esemp.

§ Grimm-sichtig: der Grimm-sichtige Tod/ di viso vista, forma, ciera, cruda e horribile: la cruda; horribile spietata morte.
Schalck-sichtig/ chi hà ciera furbesca, viso di furbo.
Schäl-sichtig/ chi hà vista losca, loschetto.
Meuchel-sichtig/ chi hà vista traversa d'assassino.
Scharf-sichtig/ di vista acuta, lincea, sottile, acuto di vista.
scharfsichtige Augen/ occhi lincei.
scharfsichtiger Verstand/ ingegno acuto, perspicace, sottile. V. Scharf &c.
klar-sichtig/ hell-sichtig/ di vista chiara, luminosa.
übersichtig &c. V. Ubersehen &c.
weit-sichtig/ di vista lontana, met. à lungo andare pericoloso.
weitsichtige Augen haben/ haver occhi che vedono lontano ò nella lontananza.
das seynd weitsichtige Sachen/ queste sono cose à lungo andare pericolose; rompicolli.

—sichtigkeit/ [non hà luogo ch'in compositione] Potenza visiva.

§ Scharf-&c.-sichtigkeit/ vista acuta, acutezza di vista, it. met. perspicacità, sottigliezza dell'ingegno.

Sichtigen/ besichtigen &c. V. Besehen &c.

Sehung/it. Sicht/ f. Vedimento, it. Vista.

§ Auf Sicht: einen Wechselbrief auf Sicht [desselben] bezahlen/ [term. merc.] pagare una lettera di cambio à vista.
acht Tag nach Sicht/ otto giorni di vista.

Ge-sicht/n. Gesichts/gen. Gesichter/ plur. Viso, Vista, Potenza, Facoltà visiva.

§ ein gutes/scharffes Gesicht haben/ havere la vista buona, acuta, sottile.
mein Gesicht hat mich betrogen ò geteuschet/ la vista m'hà ingannata.
ein schwaches/blödes &c. Gesicht/ vista debole, fiacca, corta &c.
das Gesicht verlieren/um sein Gesicht kommen/des Gesichts beraubt werden/ perdere la vista.
das Gesicht stärcken/erhalten/ corroborare, fortificare, conservare la vista.
einem das Gesicht vergehen über einer Höhe oder Weite/ perdere, sparire, non arrivare la vista per l'altezza ò lontananza.
einem das Gesicht vergehen über einem Glantz/ abbacinarsi, abbagliarsi la vista per lo splendore.
mein Gesicht lan[g]t nicht so weit / la mia vista non vi si estende.
nach dem Gesicht kauffen/verkauffen/ comprare, vendere à vista, all'occhio (senza misurare, pesare.)
dem Gesicht nach schiene es schön/ alla vista pareva bellissimo.

Gesicht/ Visione, Idea, Lume intellettuale, mentale.

§ ein Gesicht haben/ haver'una visione, revelatione. V. Offenbahrung.
etwas in einem Gesichte sehen/ vedere una cosa, apparir qualche cosa in visione ad uno.
Göttliche/ prophetische &c. Gesichte/ visioni divine, profetiche.
Biblische &c. Gesichter/ visioni bibliche, it. intelletti, dichiarationi, espositioni mistiche di essa.
Traum-gesicht/Nacht-gesicht/ visione, fantasia in sogno, visione notturna.
Schrecken-gesicht/ visione, apparitione spaventevole.
Wunder-gesicht/ apparitione, fenomena.

Gesicht/ Viso, Aspetto, Cospetto, Faccia, Volto, Vista, Sguardo, Ciera, Mina, Sembiante, Fisonomia. V. Gestalt. Angesicht. Antlitz.

§ ein schönes/ Engelschönes/ liebliches/ liebreitzendes &c. Angesicht/ un viso, aspetto bello, angelico, amoroso, vago, ameno &c.
wo das schöne Gesicht meiner Liebsten gläntzet/ dove il bel viso di madonna luce. Petrarc.
ein frisches/ munteres Gesicht/ un viso svegliato, arioso, brillante, brillo.
ein heßliches/ garstiges Gesicht/ un viso mostaccio deforme, sformato, contrafatto, sparuto, brutto, un brutto mostaccio, ceffo, muso da cane, da caprone, da satiro, * viso, mostaccio, prohibito.
ein scheußliches Angesicht / un viso schifo, spaventevole, horribile.
ein sauer/ trotzig/ tyrannisch Gesicht/ Soldaten-Gesicht/ un viso brusco, arcigno, accigliato, bieco, cattivo, un viso di armi ò di archibugi.
ein saures/ turmisch/ stürmisches &c. Gesicht machen/ far'un viso brusco, arcigno &c. far mal viso. V. Sauer.
ein hönisches &c. Gesicht machen/ far una mina ciera, sprezzante, beffante, da sprezzo, da beffe.
ein wunderliches &c. Gesicht machen ò Gesichter machen / far grimacci smorfie, visacci, occhiacci; far volti mostruosi.
einem ein gutes &c. ein böses &c. Gesicht machen/ far buon &c. mal &c. viso ad uno.
ein lächerliches Gesicht / un viso, un ciera, un ceffo, un mostaccio ridicoloso, un viso, visaccio, voltaccio da scimia, da babbuasso, da arlecchino, ò da scaramuccia, da marforio, viso, da farmi ridere.
ein stoltzes/ übermütiges Gesicht/ vista &c. fiera, superba, ciglio &c. superbo.
ein falsches/ verstelltes Gesicht/ ciera finta, mentita contrafatta.
ein erbar Gesicht/ geschämiges Gesicht/ viso honesto, modesto, pudico, vergognoso.
ein andächtiges / frommes Gesicht/ ciera &c. divota, ò da divoto, pio e spirituale.
ein gutes/ sanftmütiges / demütiges/ freundliches &c. Gesicht/ un viso, aspetto, fisonomia buona, affabile, mansueta, benigna, amorevole, dolce &c.
er (sie) hat so ein gut Gesicht / egli (ella) un viso cioè una mina, ciera, aria così buona, benigna, dolce, soave.
ein freudiges/ frölliches Gesicht/ viso lieto, ridente, allegro.
mit freudigem &c. Gesicht / con lieto viso, con allegro ciglio, con ciera festante, festevole, allegra.
ein trauriges/ betrübtes/ erbärmliches Gesicht/ viso attristato, mesto, dolente, addogliato, accorato, languente, accigliato, pietoso.
ein kindisch Gesicht / un aspetto puerile, viso da ragazzo, da putto.
ein fremd Gesicht/ viso strano, straniero, pellegrino.

ein blasses rc. Gesicht/ un viso &c. pallido, smorto &c.
ein rotes/ pfinnigs/ rotpfinnichts/ küpfernes rc. Gesicht/ viso rosso, acceso, riarso, articcio, bruffoluto.
einem das Gesicht verderben / zerkratzen/ guastare, stracciare, sgraffiare, perder, sfigurare il viso ad uno, svisarlo, sfacciar'o.
ich kenne das Gesicht nicht/ questo è un viso à me incognito.
das Gesicht malen / far, ritrarre il volto.
einen nach dem halben Gesicht malen/ fare, ritrarre uno in profilo.
das (dein) Gesicht gibts/ daß du rc. il tuo viso, la tua ciera, fisonomia dà, dice che &c.
er hat kein Gesicht darnach/ egli non non hà ciera, mina &c. non hà mostaccio da ciò.
sein Gesicht gefällt mir nicht / la sua fisonomia, ciera &c. non mi piace.
ein doppelt Gesicht haben/ id est, falsch seyn/ esser'huomo à due faccie.
das Gesicht unter sich schlagen/ abbassare il viso, il ciglio.
das Gesicht gegen einem wenden/ voltar la faccia, affacciarsi, affrontarsi verso di uno. V. Angesicht.
zwey Gesichter gegen einander gewandt/ due visi affrontati, due volti affacciati.
das Gesicht auf etwas schlagen / fermare, fisare, affisare il volto, la vista, lo sguardo sù qualche cosa.
einem etwas am Gesicht ansehen: man sihet ihms am Gesicht/ wie/ was/ wo rc. vedere, osservare nel volto di uno: se gli osserva, legge, gli stà scritto sul volto, come, che, dove &c.
man sihet den Leuten am Gesicht/ wie sie beschaffen seynd/ das Gesicht zeiget den Verstand/ la ciera &c. palesa l'animo, il volto mostra l'humore, il genio dell'huomo.
einen aus dem Gesicht erkennen / urteilen/ conoscere, raffigurare uno dalla vista (ciera.)
einem aus dem Gesicht gehen/ levarsi dinanzi da qualcheduno ; uscirgli dal cospetto, da gli occhi. Ved. Augen.
gehe mir aus dem Gesicht ! levatimi d'innanzi !
jemand aus dem Gesicht kommen/ etwas aus dem Gesicht verlieren / perdere una cosa di vista, ò di occhio ; sparire, uscire di vista.
einem im Gesicht sitzen/ seder' in faccia, in viso, in vista, in prospettiva, in mostra di uno.
einem etwas ins Gesicht sagen/ dire qualche cosa in faccia, in viso, nella barba ad uno.
einen ins Gesicht schlagen / werffen/ stossen rc. percotere, dare, gettare, urtare nel viso ad uno.

einem ins Gesicht sehen/ guardare uno nel viso.
einem ins Gesicht sehen können/ poter vedere ò riguardare uno in viso.
ein Ding ins Hertz sehen wollen/ id est, würcklich sehen / erfahren/ geniessen / haben/ voler vedere una cosa in viso (faccia.)
ich will die 100. Thaler ins Gesicht sehen / die ihr mir versprochen habt/ io voglio vedere in viso (in faccia) quei cento taleri, che mi havete promesso.
das Kalb ins Gesicht schlagen / dar nell'occhio al vitello. Ved. Kalb. Schlagen.
einem etwas ins Gesicht fallen rc. cascare &c. nel viso ad uno qualche cosa.
einem ins Gesicht speyen/ hofiren/ sputare, cacare nel viso, sul mostaccio ad uno, met. abbominarlo, sprezzarlo in sommo grado.
der Stadt rc. zu ò ins Gesicht kommen/ comparire, spuntare à vista della città.
dem Feind zu ò ins Gesicht kommen/ affrontare, fronteggiare li nemici, affrontarsi col nemico, scoprire il nemico.
es kam mir ungefehr zu Gesicht / mi venne veduto à caso.
etwas ò einen im Gesicht haben/ halten/ havere, tenere uno in vista.
sich im Gesicht verändern (rot oder blaß werden) cambiarsi nel viso.
hüpsch/ schön ins Gesicht kommen / spiccare bello, esser vistoso, appariscente.
auf diese Weise wirds besser ins Gesicht kommen/ così spiccarà meglio, così sarà più apparente, appariscente cospicuo, vistoso, bello.
machen/ daß etwas schön ins Gesicht komme/ vistoseggiar una cosa, renderla vistosa &c.
mit dem Gesicht sich irgendwo hinwenden/ voltar, tornar la faccia, il volto ; voltarsi, affacciarsi verso qualche parte.
nach dem Gesicht einen kennen / conoscere uno di faccia, di vista.
nach dem Gesicht / dem Gesicht nach von etwas urteilen / giudicare di qualche cosa di vista, all' occhio, oculatamente.
etwas ob dem Gesicht haben rc. haver &c. qualche cosa d'innanzi à gli occhi.
den Mantel übers ò ums Gesicht schlagen/ rimbalzare il feraiuolo su'l viso ; coprirsene, imbaccuccarsene il volto.
einem unters Gesicht gehen/ kommen/ pararsi, presentarsi, affacciarsi dinanzi ad uno, lasciarsi vedere.
jemand unters Gesicht schmähen rc. ingiuriare, vituperare uno, in viso, in faccia, romper' in visiera ad uno.

kommet ihm nicht unter sein Gesicht/ non vigli parate dinanzi.
einem nicht unters Gesicht kommen dörffen/ einem fliehen unters Gesicht zu kommen/ fuggire lo scontro, il rincontro (gall. l'abord) di uno.
den Schleyer vorm Gesicht wegthun/ levare, torre i veli, svelare il viso, svelarsi, scoprire il volto.
einem die Thür vorm Gesicht zuschlagen/ serrare la porta in faccia, dar della porta nel petto ad uno.
einem vor dem Gesicht schnaltzen/ sbuffettare, scoppiare sul viso di uno, met. dispettarlo.
vor (für) dem Gesicht einer Person sündigen rc. peccare in faccia, sù gli occhi, in vista d'alcuno. V. Gegenwart.
Affen-gesicht/ viso di scimia, ò di babbuasso. V. Maul.
Essig-gesicht / un viso di chi assaggia aceto. V. Sauer rc.
Fastnachts-gesicht/ viso da carnevale, ciera da baccanale cioè allegra, grassa.
Halb-gesicht/ Wend-gesicht/ viso in profilo.
Helden-gesicht/ ciera heroica, aspetto maestoso.
Heuchel-gesicht/ viso, mina da hipocrita, ciera di fariseo.
Huren-gesicht/ viso puttanesco, ciera sgualdrinesca, viso da ponte sisto.
Kupfer-gesicht/ viso rosso, acceso, riarso &c.
Larven-gesicht / Mummen-gesicht / maschera.
Manns-gesicht/ viso di huomo, di maschio, ciera homesca.
Meuchel-gesicht/ viso falso, ciera bieca da assassino.
München-/ Pfaffen-gesicht/ viso fratesco, ciera fratesca, pretesca.
Rosen-gesicht/ viso di rose, roseo, vermiglio.
Starr-gesicht/ viso fermo, immobile, immutabile.
Teufels-gesicht/ ciera d'un diavolo, d'un spettro.
Thränen-gesicht/ viso lagrimoso.
Trauer-gesicht/ viso mesto, dolente, addolorato.
Waffen- ò Soldaten-gesicht/ Trotzgesicht/ viso di armi (di archibuggi) cioè dispettoso, arcigno.
Weiber-gesicht / aspetto donnesco, ciera donnesca, feminesca, viso da femina &c.
e simili assai.

Gesichts-gleicher/ m. Equatore.
Gesicht-kündiger/ Gesicht-deuter/ m. Fisonomo ; Fisonomista.
Gesicht-ender/ —Beschrencker ò Gleicher/ Horizonte.

§ nach dem Gesicht-ender gerichtet/ horizontale.

Gesicht-lini/ f. Linea visuale.

Gesichts-macht ò krafft / f. Facoltà, Potenza visiva.

Gesichts-mal/n. Segno, Neo, Macchia sul viso.

Gesicht-pflästerlein/ -flecklein ò mücklein/ n. Mosca, Moschetta da dama per fare spiccare la bianchezza del tinto loro.

Gesicht-wunde ò schramme/f. Ferita, Sberlesso, Fregio. *V.* Schramm. Schmarre.

Gesichtlein/ n. Visetto, Visarello, Faccietta.

§ ein schönes/artiges Gesichtlein/ un visetto bello, leggiadro, vago, dolce &c.

die Gesichtlein eines geschnittenen Demants/ le facciette (fazzette) d'un diamante.

Büchsen-Gesichtlein ò Gesicht/ mira dello schioppo.

Gesichtler/ m. [voce finta] Visionario, Fanatico, Huomo fantastico &c. che si vanta di visioni e rivelationi, e che non sono poi che impressioni del proprio cervello. *V.* Quäcker. Schwärmer.

Verba Composita.

Ab-sehen/ Imparare, Apprendere vedendo (à vedere) fare un' altro. *V.* Ablernen.

§ einem etwas absehen/ imparare, apprender qualche cosa da uno vedendolo fare.

ihm seine Kunst nicht absehen lassen/ non permetter ch' uno impari da lui in questo modo.

Ab-sehen/ Vedere, cioè Osservare, it. Giudicare.

§ so viel ich absehen kan / quanto che posso osservare io; it. al mio giudicio, senno, parere.

Ab-ge-sehen/ Imparato &c. vedendo fare un altro.

§ er hat mirs abgesehen/ egli l' hà imparato à vedermi fare.

Absehung/ f. Imparamento à vedere, fare.

Ab-sehen/ n. Verb. nom. Absicht/ f. Vista, gall. Vûe, cioè met. Mira, Riguardo, Rispetto, Riflesso, it. Intentione, Intento, Disegno, Scopo, Fine, Segno, Bianco.

§ das Absehen auf einer Büchse / mira dello schioppo. V. Gesichtlein.

auf etwas sein Absehen / sein gewisses Absehē haben/ eines Absehen seyn/ haver mira, riguardo &c. haver certa sua mira &c. à qualche cosa, havervi fatto disegno sopra.

mein Absehen ò Absicht ist / daß &c. la mia mira &c. la mia intentione, mio scopo &c. mio intento è &c. che &c. V. Ziel. Zweck &c.

ein besonders/absonderliches Absehen in etwas haben/ haver' un riflesso, rispetto particolare, it. una mira, uno scopo, fine, intento singolare (speciale) in qualche cosa, havervi i suoi fini particolari.

seine geheime Absehen haben/ haver' i suoi disegni, fini &c. reconditi, segreti.

was mag doch des Königs sein Absehen hierinnen seyn? che disegno, che mira &c. sarà mai quella del Rè in questo?

sein Absehen / sein Facit auf etwas machen/ far'il suo conto &c. ò far disegno sopra qualche cosa.

ihr betrüget euch / wann ihr euer Absehen drauf machet/ voi v'ingannate à farvi disegno sopra.

hohe/ehrgeitzige Absehen haben/ haver disegni, alti, vasti.

ein todschlägerisch/ mörderisch Absehen/ attentato micidiale.

ein unzüchtiges/geiles Absehen/ disegni, progetti di lascivia.

eines seine Absehen hintertreiben/ turbare, sturbare, traversare, attraversare, contraminare, stravolgere, guastare, rompere i disegni, i progetti &c. di uno. V. Anschläge.

sein Absehen ist gut/ la sua intentione &c. è buona.

An-sehen/ Agguardare, Adocchiare, Riguardare, Guardare, Vedere, Mirare, Rimirare in viso, in faccia, it. adosso. *V.* Anschauen &c.

§ warum sehet ihr mich so an? perche mi riguardate &c. così?

es sihet wol eine Katz den Kayser an/ riguarda anch' una gatta l'Imperadore.

ich mag euch das alte Lumpenkleid nicht länger ansehen/ io non v posso più vedere addosso quest stracci.

komt/ laßt euch ansehen/ venite, lasciatevi mirare un poco.

sehet doch dieses Gemäl &c. an/ mirate, guardate, riguardate, considerate questo quadro.

kommet/und sehet an die Wercke des HERRN/ venite, e vedete (riguardate) le opere del Signore. Ps. 66, 5.

wer ein Weib ansihet / ihrer zu begehren &c. chi pur riguarda una donna per concupirla &c. Matt. 6, 28.

einen schäl / auf eine Seite ansehen/ guardare uno con occhio bieco, di mal occhio, di occhio storto, coll' occhio del porco.

einen trotzig/sauer &c. ansehen / far, mostrar mala ciera ad uno, guardar' uno con un viso d'armi ò d'archibugi cioè brusco; far visacci, occhiacci ad uno.

einen steif/ starr/ mit unverwandten Augen ansehen/ guardare, riguardare, mirare uno fiso, fermo, con occhi fermi, immobili; fermare la vista, fisare, affisare lo sguardo sopra di uno.

sehet mich nicht an/ daß ich so schwartz bin/ non mi riguardate, che sono bruna. Cant. 1. 6.

er sahe mich an / als wann er mich durchsehen wolte/ egli mi guardava, riguardava fiso fiso, tutto fisamente.

sehet an die Vögel des Himmels / die Lilien des Feldes &c. riguardate, considerate gli uccelli del cielo, i gigli del campo. Matt. 6, 26.

einem was ansehen: man sihet ihms an (im Gesicht an) daß er kranck ist/ vedere, scorgere, offervare qualche cosa in uno, scorgere &c. qualche cosa guardando uno in viso: si vede bene, appare bene che sia malato.

lustig/lieblich/schön &c. anzusehen/ allegro, bello, ameno à vedere; vistoso, apparente, appariscente, cospicuo.

es ist schön &c. anzusehen/ egli è bello, piacevole, dilettevole à vedere, à riguardare, egli fà un bel vedere, egli è vistoso.

er war erschrecklich anzusehen/ il suo aspetto era terribile.

wann mans zuerst ansihet/ so scheinets schön/ alla (a) prima vista (faccia, giunta) così à vedere, pare bello. V. Ansehen Subst.

einen ò etwas nicht einmal ansehen ò ansehen mögen / non vedere uno, non degnar manco di riguardar' uno cioè sprezzarlo.

ich mag dich nicht einmal ansehen/ ich mag dir dein Gesicht nicht einmal ansehen/ io non ti vedo, non degno manco di guardarti (riguardarti) in viso.

die starcken Weine mag ich nicht ansehen/ seynd mir zuwider/ i vini gagliardi e grandi non li (nolli) vedo.

JEsus sahe Petrum an/ Giesù riguardò Pietro. Luc. 22, 6.

solche Wahre &c. sihet man nicht einmal an/ tal robba non si vede, non si riguarda manco, cioè si sprezza, non si stima.

etwas nicht ansehen können: ich hab den Jammer nicht länger ansehen kön-

können/ non poter guardare, vedere una cosa: non mi basta il cuore a riguardar' oltre questo doloroso soggetto.

einen nicht mit guten Augen ansehen/ non veder' uno di buon occhio ò di buon viso. V. Schäl ansehen.

etwas ansehen: ich sehe seine Jugend/ sein Alter ꝛc. an/ guardare, riguardare, rimirare, considerare qualche cosa; haver mira, riflesso, intuito à qualche cosa; io riguardo, rimiro, considero la sua gioventù, la sua vecchiaia, hò mira &c. alla &c.

die Zeit/ den Ort/ die Person ꝛc. ansehen/ riguardare il (riflettere, haver riflesso, mira, riguardo, rispetto al) intuito al tempo, luogo, persona &c.

wann ich seine Jugend nicht ansähe/ s'io non considerassi &c. la sua gioventù.

wann ich Josaphat nicht bedächte (ansähete) wolte ich dich nicht einmal ansehen/ s'io non havessi mira a Giosaffat; io non ti riguardarei pure, nè ti vorrei vedere. 2. Reg. 3. 14.

keine Person ansehen im Gericht/ non riguardare, non haver riguardo alla qualità della persona (di alcuno) in giudicio.

sihe seine Gestalt nicht an/ noch die Höhe seiner Länge ꝛc. dann ich sihe nicht an/ was der Mensch ansihet/ dann der Mensch sihet an/ was für Augen ist/ der HERR aber sihet an/ was im Hertzen ist/ non riguardare al suo aspetto, nè all' altezza della sua statura &c. percioche io non riguardo à ciò che l'huomo riguarda; l'huomo riguarda a ciò ch'è dinanzi à gli occhi; mà il Signore riguarda ciò ch'è nel cuore. 1. Sam. 16.

man muß die Mühe/ die Unkosten ꝛc. nicht ansehen/ non bisogna guardare &c. à fatica, à spesa &c.

die Person ansehen im Gericht und Urteil/ riguardare le (alle) persone nel giudicio, haver accettatione di persone.

ein Ding nach unterschiedlichen Umständen und Beschaffenheiten auch unterschiedlich ansehen/ considerare, riguardare una cosa per diversi rispetti, riflettervi secondo diverse circonstanze, rimirarla secondo le diverse e differenti sue qualità. V. Betrachten.

es wäre ein Narr gnug auf ein Haußhalten; aber diesen anzusehen/ werden wir deren zween in unserem haben/ bastarebbe un pazzo per casa; mà a vedere costui ne haveremo due nella nostra.

jemand für etwas ansehen: wofür sehet ihr mich an? guardare &c. uno per tale: per chi mi guardate? per chi mi prendete, pigliate, tenete? V. Halten.

ich sehe ihn für einen Soldaten ꝛc. an/ io lo prendo &c. per soldato &c.

einen für truncken ꝛc. ansehen/ riputare uno ebbro &c.

ihr sehet mich für einen andern an/ voi mi pigliate in iscambio [d' un' altro.]

du sihest die Bergschatten für Leute an/ tu vedi le ombre delle montagne, e à te pare che siano huomini. Jud. 9. 36.

ihr werdet ihn nicht darfür ansehen/ voi non lo pigliareste (prendereste) per tale.

etwas für nöhtig ꝛc. ansehen/ riguardare come (riputar) necessario &c.

etwas für gut ansehen/ trovar buono, conveniente qualche cosa.

jemand in Gnaden/ gnädig/ in Barmhertzigkeit ansehen/ [fras. scritt.] riguardare uno ò ad uno in gratia, gratiosamente, favorevolmente, in misericordia.

HErr sihe an mein Elend und Noht! Signore, vedi, riguarda la mia miseria e la mia distretta!

jemand mit einer empfindlichen Strafe ansehen/ riguardare cioè castigare, punire uno con pena sensibile.

einen um etwas ansehen/ riguardare cioè incolpare uno di qualche cosa, gettargliene la colpa addosso.

man wird dich drum ansehen/ tu ne porterai la colpa e la pena, tu ne pagherai il fio.

Ansehen/ [Infin. nomin.] Il riguardare &c.

es ist nicht Ansehens wehrt/ non merita manco d'esser riguardato &c.

viel Ansehens haben/ haver molti riguardanti, spettatori, esser riguardato, rimirato da molti.

in Ansehen seines Vatters/ in vista, in presenza, sù gli occhi del padre. vedente (veggente) il padre.

bey GOTT ist kein Ansehen der Person/ appo Dio non vi è riguardo, aspetto alla persona.

An-sehen/ n. Apparenza, Vista, Faccia, Specie, Aspetto, Sembiante, Figura, Aria. *V.* Schein.

das äusserliche Ansehen/ l'apparenza esteriore ò esterno.

dem Ansehen nach/ all'apparenza, così à vedere, secondo le apparenze, così per di fuori, apparentemente.

dem Ansehen nach ist das hier nicht gebräuchlich/ così à vedere questa usanza non và in questo paese.

dem [äusserlichen] Ansehen nach wol beschaffen/ all' (nell') apparenza &c. alla vista ben conditionato &c.

dem [äusserlichen] Ansehen nach lustig ꝛc. di sembiante allegro &c. di continenza, di aria lieta &c. così à vedere di buona voglia; goioso di fuori.

dem Ansehen nach fromm ꝛc. divoto all'apparenza cioè hipocrita, di pietà simulata, mentita &c.

wahrscheinliche/ und dem Ansehen nach schöne Gründe/ fondamenti verisimili, speciosi, apparenti, belli, plausibili.

allem Ansehen nach/ secondo tutte le apparenze.

beym ersten Ansehen/ al primo aspetto, alla prima vista (faccia) di primo scontro.

ein scheinbares Ansehen/ vista speciosa, bell'aspetto, bell' apparenza.

mehr im Ansehen/ als in der That/ più in apparenza ch'in esistenza (effetto.)

dem Ding ꝛc. ein Ansehen geben/ machen/ dar'apparenza, vista, faccia, specie, sembiante ad una cosa; vistoseggiarla.

ein feines/ schönes ꝛc. Ansehen haben/ bekommen/ haver bell' apparenza, bella faccia, bella vista, bell' aspetto.

Sachen/ die ein schön Ansehen haben/ cose di apparenza, cose di mostra, di prospettiva.

das Ansehen haben zu etwas/ havere la ciera &c. da qualche cosa; havere l'apparenza; parere, sembrare &c.

es hat das Ansehen/ als ob es regnen ꝛc. wolte/ egli pare, mostra, che voglia piovere &c.

ein Ansehen haben zu etwas/ haver' apparenza cioè aria, mina, ciera di qualche cosa. V. Mine.

es hat kein Ansehen darzu/ non vi è apparenza, che apparenza?

es (er) hat ein schlechtes Ansehen darzu/ daß er sich bekehre/ ci è poca apparenza, ch'egli si corregga (converti[s]ca.)

ein Mensch von feinem Ansehen/ un huomo di bella mina, di buon aspetto, di bella presenza. V. Gesicht.

von grausamen Ansehen/ di fiero aspetto.

ein liebliches/ freundliches/ holdseliges/ annehmliches/ adeliches/ majestätisches/ herrliches ꝛc. Ansehen/ tratto sembiante, ciera, mina, aria, aspetto &c. amorevole, piacevole, cortese, gratioso, vezzoso, affabile, nobile, gentile, maestoso, altiero, grande &c.

ein weibisches/ verweibtes/ kindisches ꝛc. Ansehen/ aspetto &c. feminesco, effeminato, giovanile, puerile &c.

ein Ansehen haben: das Ding hat ein Ansehen/ haver' apparenza cioè brio, garbo, gratia, esser vistoso: questa cosa hà garbo, gratia &c. hà dell'occhio, è vistosa.

An-

An-sehen &c. V. Ansehung &c.

An-sehen/ Riguardo (Risguardo) Rispetto, Autorità, Riputatione, Credito, Stima, Consideratione.

§ eine Person von Ansehen/ von hohem Ansehen/ una persona di riguardo, di rispetto, di autorità, di consideratione &c. un personaggio di gran credito, persona di alto affare, di portata, di stato, di conto, persona accreditata. V. Ansehnlich.

sich ein Ansehen machen/ farsi rispettare, mettersi in riputatione.

sich überall ein Ansehen machen/ farsi rispettare, valere, farsi largo per tutto.

ein Ansehen bekommen/ in Ansehen kommen/ acquistar ò acquistarsi credito, salir, montar'in stima, stato, credito; autorizzarsi, acquistar carattere.

immer grösser Ansehen bekommen/ accrescere, aggrandire la sua autorità, il suo credito viè più.

sein geringes Geschlecht in Ansehen bringen/ innalzare, elevare, illustrare la bassa ed oscura sua famiglia. V. Empor.

einen in Ansehen bringen/ mettere, alzare, innalzare uno in credito, in istima.

bey einem Fürsten in Ansehen / in grossen Ansehen seyn/stehen/ Ansehen haben/ esser'in consideratione, in credito &c. haver credito, autorità, far figura appresso d'un prencipe. V. Angesehen.

einer/ so in Ansehen und Gnaden stehet/ un accreditato, favorito, uno che fà figura.

wer reich ist/ der hat Ansehen ò hat das Ansehen/ chi è ricco, hà autorità, hà rispetto, è rispettato, riguardato, si fà rispettare.

er hat daselbst ein schlechtes Ansehen/ egli vi fà poca figura, vi è in poca consideratione, si fà poca stima, poco caso del fatto suo.

sein Ansehen verderben / verlieren/ guastare, perdere il suo credito, discapitare, discreditarsi, screditarsi.

einem sein Ansehen schmälern / mindern/ringern/schwächen/ scemare, sminuire, fiaccare la riputatione, il credito di uno.

von geringen/schlechten &c. Ansehen/ di poca autorità, di poca figura, di poco credito &c. di poca consideratione.

sein Ansehen ist aus/ il suo rispetto, credito è per terra, è scaccomatto.

einem sein Ansehen abnehmen/benehmen/ esautorare, disautorizzare, degradare, discreditare uno.

einem Spruch &c. durch bewährte Autores ein Ansehen geben/ autorizzare, autenticare, accreditare una sentenza; provarla &c. con autori classici e rinomati.

An-ge-sehen/ Agguardato, Riguardato, Adocchiato, Rimirato &c.

§ er hat mich nicht einmal angesehen/ egli non mi hà riguardato &c. manco, non degnò ò non si degnò di riguardarmi.

Er hat die Nidrigkeit seiner Magd angesehen/ egli hà riguardato [per gratia segnalata] la (ò alla) bassezza della sua ancella (serva, servente.) Luc. 1.48.

für einen ehrlichen Mann angesehen werden/ esser riguardato, cioè tenuto, rispettato &c. it. passare per huomo di honore &c.

schäl angesehen werden/ esser riguardato, rimirato di mal occhio o con occhio bieco.

wir seynd hier für Narren/ für Ignoranten &c. angesehen/ siamo tenuti qui, siamo venduti, spacciati, pagati, *canonizzati per matti, per ignoranti &c.

ich hab ihms stracks angesehen / daß &c. io hò scorto, scoperto, subito guardandolo in viso che &c.

für einen gelehrten &c. Mann wollen angesehen seyn/ voler esser riguardato, cioè voler passare per huomo letterato &c.

hoch angesehen werden/ esser' altamente guardato, rimirato, cioè stimato, tenuto in istima, rispettato, honorato &c.

ein hoch-angesehener Mann/ un huomo molto riguardato, riguardevole, cospicuo cioè stimato &c. V. Ansehnlich.

hoch angesehen seyn wollen/ volere, pretendere d'esser riguardato, controfare il gran Signore, ambire honori grandi, titoli alti e cospicui.

wegen dieser That ist ein Unschuldiger angesehen worden / di questo fatto fù incolpato, ò questo fatto fù imputato &c. ad un innocente.

worauf seynd diese Worte angesehen? à che mirano, tendono, battono, che intendono dove tendono, che mira hanno queste parole? &c.

seine Gedancken &c. Bewerbungen &c. seynd auf eine Rebellion &c. angesehen/ le sue mire battono, tendono à; i suoi pensieri, maneggi rimirano, disegnano, intendono qualche rivolta.

ich sehe wol/ worauf dieses alles angesehen/ io vedo bene, dove batte, tende, mira tutto questo. V. Gemünzet.

wer sich dessen unterstehet / soll mit nicht geringerer Strafe angesehen werden/ il gastigo di chi attenterà tal cosa, non sarà leggiero.

An-ge-sehen/angesehen/daß &c. Conjunct. Atteso che, In consideratione, Essendo ò per essere che. Gall. vûque. V. Ansehung / it. Sintemal &c.

§ er wird schwerlich kommen/ angesehen er unpäßlich ist/ io tengo per difficile che venga, atteso ch'egli stà male. V. Dieweil.

Un-an-gesehen/ Non guardato, met. Non stimato, In nissuna consideratione, it. Conj. Senza guardare &c. Non ostante &c.

§ eine unangesehene Person/ una persona di nissun riguardo, di nissuna stima, figura, di nissun credito, conto &c.

unangesehen dessen ò dessen unangesehen gieng er hin / und &c. senza guardare, mirare &c. à questo egli sen'andò e &c. V. Ungeachtet.

er wolte seine Reise durchaus antretten/ unangesehen er todtkrank war/ egli volle ad ogni modo mettersi in quel viaggio senza far riflesso alla gravissima sua malatia, non ostante la sua malatia mortale, egli volle assolutamente porsi in quel camino.

unangesehen seiner hohen Verdienste/ senza considerare il (senza haver riguardo &c. al) grandissimo suo merito.

An-sehenlich ò **ansehelich** / Adj. Riguardevole, Conspicuo (Cospicuo) Grande, Considerabile, Vistoso, Rispettevole, Riputevole, Degno, Splendido, Magnifico. V. Angesehen. Statlich. Herrlich. Vortrefflich. Vornehm &c.

§ eine ansehenliche Person / ein ansehenlicher Mann/ una persona, un personaggio riguardevole, degno, cospicuo, grande, considerabile, di alto affare; persona di riguardo, di conto, di riputatione, credito, di stima. V. Ansehen.

eine ansehenliche Person vorstellen/ far figura di persona grande &c. haver l'aria grande, alta, l'aria di qualità.

eine ansehenliche Gestalt / ansehenliches Ansehen/ una figura, it. taglia, statura cospicua, vista cospicua.

ein ansehenliches Amt/ ansehenliche Würde/ carica, dignità riguardevole, cospicua.

ein ansehenliches Kleid &c. vestito &c. magnifico, splendido, superbo, vistoso, sfoggiato.

ansehenliche Tractamenten/ trattamenti magnifici, *badiali, da prencipe.

hoch-ansehenlich/ riguardevolissimo, it. illustre, molto illustre, nobile.

hoch-ansehenliche Gesellschaft/ hoch-ansehen-

ansehenliche Versammlung / nobile compagnia, illustre assembléa, ò radunanza.

hoch-ansehenliche Herren Abgeordnete/ molto illustri Signori Deputati.

hoch-ansehenliche Herren Gäste ꝛc. molto illustri Signori convitati.

An-sehelich/ Adv. Riguardevolmente, Cospicuamente, Splendidamente, Magnificamente &c.

§ jemand ansehelich tractiren ꝛc. trattar' &c. uno splendidamente.

einen ansehelich befördern / avanzar, promover, innalzar' uno riguardevolmente, metterlo in carica ò conditione cospicua; illustrare le conditioni d'uno.

Un-an-sehelich/ Incospicuo, Disparuto, Sparuto, Vile, Abietto.

§ ein unansehelicher Mensch / unansehliche Person / un huomo incospicuo, sparuto &c. di poca persona, presenza.

unansehelich von Person ꝛc. sparuto di persona, di poca figura, di poca, bassa ò niffiuna presenza.

unansehelich aufziehen / non usar pompa veruna nel vestire, vestire ò vestirsi vilmente, abiettamente, anzi che nò vituperosamente.

An-sehelichkeit/ f. Cospicuità, Riguardevolezza, Splendidezza, Dignità.

§ die Ansehelichkeit der Person/ la dignità &c. della persona.

Un-an-sehelichkeit / Disparutezza, Sparutezza, Viltà.

An-sehung/ f. **An-sehen**/ n. **An-sicht**/ f. Riguardo, it. Consideratione, Intuito. *V.* **Betrachtung ꝛc. Bedencken.**

§ in Ansehung (Ansicht/ Ansehen) dessen/ in riguardo, rispetto, consideratione, ad intuito, à contemplatione, in conformità di questo, per questa consideratione. V. Ansicht.

in Ansehung eurer hab ichs gethan/ io l' hò fatto per consideration vostro, ad intuito, per rispetto vostro, ad istanza, à petitione vostra.

in Ansehung jenes ist dieses nichts/ questo non è niente in consideratione, it. in comparatione, in rispetto (appetto) di quello.

An-sicht/ f. Veduta, Vista. *V.* **Sehen. Sicht.**

§ auf Ansicht des Wechselbriefs zahlen/ pagare à vista della lettera ò pagarla à vista.

An-sichtig/ Adj. [non hà uso che nella frase seguente]

§ eines ansichtig werden/ venire veduto uno da alcuno, vederlo, scorgerlo à caso, scoprirlo per avventura.

einer Insul ꝛc. ansichtig werden/ scoprire un' isola &c.

ich kan seiner nirgend ansichtig werden/ io non posso, non sò vederlo, scorgerlo in alcun luogo.

da JESUS der Stadt Jerusalem ansichtig ward / weinete Er über sie/ Giesù venendogli veduta, cioè vedendo à caso la città di Gierusalem, pianse ò lagrimò sopra di essa.

so bald er meiner ansichtig ward/ nam er die Flucht / appena vedutomi, scortomi, si pose in fuga.

An-ge-sicht/ n. Faccia, Volto, Viso, Conspetto (Cospetto) Aspetto. *V.* **Gesicht. Antlitz.**

Nota: La Voce **An-ge-sicht** e quella di **Ge-sicht** convengono quasi generalmente e nella significatione e nelle frasi, eccetto (1) che **Gesicht** / oltre la Visione, Imaginatione, Idea, dinota anco il senso del Viso overo la Vista, il che non conviene à **Angesicht** / che non può significare che il Viso, Volto e Faccia; oltre che (2) **Angesicht**/ hà un pò più del venerabile, e non solo è proprio all' huomo solamente (giache **Gesicht** può convenire talvolta anco alle bestie) mà di più (se ben in figura e metaforicamente) à Dio istesso e alle sostanze spirituali.

§ im Schweiß deines Angesichts solt du dein Brod essen/ nel sudore del tuo volto magnerai il tuo pane. Gen. 3. 19.

ich kenne ihn von Angesicht/ io lo conosco di faccia, di volto, di viso &c.

sein Angesicht niderschlagen/ abbassare la faccia, atterrare il volto. V. Augen.

das Angesicht bedecken / verhüllen/ coprire, velare la faccia, il viso.

einem das Angesicht nicht vergönnen/ non degnare il viso ad uno.

einem das Gesicht verderben / svisare uno.

einem ins Angesicht schlagen/ fahren ꝛc. dar nel viso ò de' pugni nel viso ad uno.

das Angesicht gibts/ la ciera &c. lo dimostra. V. Gesicht.

auf sein Angesicht fallen vor GOtt / cadere sopra la sua faccia dinanzi à Dio.

mit dem Angesicht auf etwas fallen/ cadere colla faccia, it. bocconi sù qualche cosa.

er lage auf (mit) seinem Angesicht auf der Erden/ egli giaceva in faccia ò bocconi in terra. Lat. pronus.

aus Ehrerbietigkeit vor GOTT auf sein Angesicht fallen/ cascare a terra, prosternersi, prostrarsi in faccia dinanzi à Dio per profonda riverenza. V. Anbeten.

das Angesicht GOttes sehen/ vedere la Faccia, it. il Cospetto di Dio.

den HERRN von Angesicht zu Angesicht sehen/ vedere, contemplare Iddio faccia à faccia.

sein Angesicht verstellen/ sfigurare, controfare, esterminare la sua faccia,

vor dem Angesicht GOttes / nel cospetto di Dio.

im Angesicht der Christlichen Kirchen/ in faccia, in cospetto della chiesa cristiana.

dem Feind unter das Angesicht gehen ꝛc. V. Gesicht ꝛc.

vor eines Angesicht etwas thun/ far qualche cosa in cospetto, in faccia, sù gli occhi, in presenza di uno.

eines Angesicht fliehen/ fuggire, evitare, schivare il cospetto, il rincontro di uno. (Gall. l'abord.)

einem nicht vors Angesicht kommen dörffen/ non osare venire ò comparire nel cospetto di uno.

ein redliches Angesicht/ un viso schietto, leale, sincero.

ein junger Mensch von feinem Angesicht/ ein Mensch/ welcher feine von Angesicht/ un giovane di buon aspetto.;

ein liebliches/ freundliches/ annehmliches Angesicht / un viso, aspetto piacevole, amorevole, gratioso, vezzoso, gentile.

ein herrliches/ mayestätisches Angesicht/ cospetto magnifico, reale, maestoso.

ein weibisches/ verweibtes/ kindisches ꝛc. Angesicht/ aspetto feminesco, effeminato, puerile &c.

ein fröliches/ lachlendes ꝛc. Angesicht/ viso, ciera allegra, ridente &c.

helles/ schönes ꝛc. Angesicht/ viso sereno, chiaro, bello, lucido.

ein weinendes/ traurendes/ mitleidendes ꝛc. Angesicht / viso, faccia lagrimosa, dolente, pietosa &c.

ein heßliches/ laidliches/ scheußliches/ abscheuliches/ grausames ꝛc. Angesicht/ un viso, visaccio, aspetto, cospettaccio, voltaccio brutto, deforme, sparuto, schifo, schifaccio, horribile e terribile &c. V. Gesicht.

Nota. Le Frasi che forse mancano qui, si può cercare al vocabolo **Gesicht**; e vice versa.

Auf-sehen/ Guardare, Riguardare sù ò in alto, Alzare gli occhi. *V.* **Emporsehen.**

§ JESUS sahe auf / und ward

Zachäi gewar/ Gierù alzò gli occhi, ed vidde Zaccheo.

aufsehen gen Himmel/ guardare ò levare, alzare la faccia, affissare gli occhi vers' il cielo.

Auf-sehen/ Guardare, Stare sulle guardie, Stare all'erta, Sorintendere, Soprastare, Stare guardingo ò cogli occhi attenti, aperti; star' oculato. *V.* Acht. Hüten.

§ auf seine Sachen sehen / guardare, haver l'occhio (badare ai) fatti suoi; stare col capo à bottega.

wann alte Hunde bellen/ soll man aufsehen/ quando i cani vecchi abbaiano, guarda sù ò all' uscio.

last uns aufsehen auf JEsum/ riguardiamo à Giesù. Heb. 12.2.

warum sehet ihr nicht auf? perche non state co gli occhi attenti?

ich ermahne euch/ daß ihr aufsehet/ io vi esorto che prendiate guardia. Rom. 16.17.

man muß fleissig aufsehen/ damit niemand nichts entrage ꝛc. bisogna star' oculato, guardingo, attento, cauto, vigilante che nissuno non porti via qualche cosa.

es gilt aufsehens/ ci vuol vigilanza, ci vuol' occhio vigilante, aperto, attento.

das Aufsehen über etwas haben/ haver l'inspettione, intendenza, sorintendenza, la guardia, cura di qualche cosa.

ein fleissiges Aufsehen/ attenta, sollecita, assidua, accurata inspettione, guardia ò sorintendenza.

Auf-gesehen/ Guardato in alto, it. Essere stato attento, guardingo &c.

§ aufgesehen! guarda! guarda! Gall. garre! V. Aufgeschauet.

Auf-seher/ m. Guardiano, Inspettore, Intendente, Soprastante, it. Direttore, Condottore, Commissario. *V.* Obseher.

§ Ober-Aufseher/ oberster Aufseher/ sorintendente, intendente maggiore.

Auf-seher-amt/ n. Carica d' intendente (inspettore &c.) Intendenza &c. *V.* seq.

Auf-sicht / Auf-sehung/ f. Guardia, Inspettione, Intendenza, Cura, Condotta, Governo. *V.* Obsicht ꝛc.

§ die Aufsicht auf (über) einen ò über etwas haben / einem die Aufsicht anbefohlen seyn/ haver la guardia l'inspettione &c. it. direttione, condotta, governo di qualche cosa, essergliene commessa, raccommandata, incombergliene l'inspettione &c.

Ober-aufsicht/ sorintendenza, presidenza.

Auf-seit-sehen/ quär-sehen / Guardare di traverso, Stralunare lo guardo.

§ einen auffeit ansehen / guardare uno di traverso, ò colla coda dell' occhio gettargli uno sguardo bieco, un' occhiata da porco.

Aus-sehen/ Vedere, Guardare, Mirare fuora. *V.* Hinaussehen.

§ aussehen zum Fenster ꝛc. guardare fuori dalla finestra.

sehet doch aus/ wer da ist / guardate fuori chi ci sia.

aussehen aus einem Buch / vedere cioè leggere ò copiare da un libro.

das Hauß hatte sein Aussehen auf den Canal ꝛc. la casa riguardava, rispondeva sopra il canale.

einem Hause das Aussehen benehmen/ verhindern/ impedire, ingombrare, levare i lumi, la vista, il prospetto, la prospettiva ad una casa.

von hier kan man weit aussehen / da qui si può guardare fuori nella lontananza, qui ci è un prospetto, si può stendere la vista.

dieses Hauß hat ein schönes / lustiges ꝛc. Aussehen/ questa casa hà una bella vista, un bel prospetto, bel vedere, una vista amenissima, una lontananza e prospettiva delitiosissima.

diese Sachen sehen weit aus / haben ein weites Aussehen / queste cose hanno un prospetto lontano cioè sono considerabili, notabili, importanti per le consequenze, e le cose che sen' attende.

Aus-sehen / Perdere quasi la vista, à forza di riguardare fermo, fiso e spesso qualche cosa.

§ seine Augen fast aussehen über etwas/ idem.

Aus-sehen/ Vedere, Riguardare, Mirare fin' alla fine.

§ wir wollẽ die Comedi ꝛc. vollends aussehen/ staremo à vedere la comedia &c. fin' alla fine; la vedremo tutta quanta, da un capo dall' altro.

ich hab den Kampf ꝛc. nicht können aussehen/ ich muste fort/ io non potevo veder' il fine del duello &c. dovevo andarmene.

Aus-sehen/ [si dice della Forma, della tinta, del colore, del sembiante, della quantità, propriamente della faccia, it. Ciera, mina, fisonomia, sembiante, aria, ed impromente del corpo, delle vesti, de' panni, it. met. di cose morali e politiche &c.

§ aussehen im Gesicht ꝛc. haver forma, faccia, viso, sembiante, aria, ciera &c.

wie sihet er aus? che viso, che faccia, ciera &c. hà, come è fatto nel viso?

schön/ fein/ hübsch ꝛc. aussehen/ haver la ciera &c. bella, ben fatta.

gantz bleich/ gantz rot ꝛc. aussehen / essere, parere, comparire tutto pallido, (smorto) tutto rosso &c. nel viso, haver il viso tutto &c.

gantz betrübt / traurig ꝛc. aussehen/ parere, it. sembrare tutto triste, tutto dolente, malinconico, accigliato di mala voglia &c.

frölig/ lustig ꝛc. aussehen/ haver' una ciera, un sembiante, una continenza, aria allegra, gioliva, contenta &c.

es sihet nur so aus/ aber ꝛc. egli sembra, pare solamente così, mà &c.

weis/ schwartz/ gelb / grün ꝛc. aussehen/ parere, sembrare bianco, nero, giallo, verde, it. tirar sul bianco &c. it. biancheggiare &c.

er sihet erhitzet und beschwitzet aus/ als wann er die Helle geblasen hätte/ egli è tutto scaldato (scalmanato) nel viso, come se havesse soffiato l' inferno.

grausam/ schrecklich ꝛc. aussehen/ parere crudele, terribile, spaventevole &c.

aussehen über dem Gesicht/ am Leibe/ an Kleidern ꝛc. esser concio &c. su'l viso, su'l corpo, su gli habiti &c.

bedreckt/ blutig/ schmutzig/ zerrissen ꝛc. aussehen/ comparire, esser' infangato, insanguinato, imbrattato, (insordato) stracciato &c.

wie sehen die Kleider aus? come sono conci cioè stracciati, insanguinati, infangati &c. questi panni?

wie sihet das Hemd/ die Schürtze/ das Tischtuch ꝛc. aus? come è concia cioè sporca, sucida questa camiscia, lordo questo grembiale, lorda questa tovaglia? &c.

wie sihest du aus? come sei concio ò mal concio cioè lordo, ferito, sudato, mal trattato?

er sahe aus / wie der leibhaftige Teufel / egli pareva il diavolo [tanto era brutto] (deforme, sparuto, sfigurato, sformato) it. nero, tinto &c.

übel aussehen/ haver ciera &c. pallida, disfatta, languente &c. parer', sembrar' infermo &c.

er sihet gantz übel aus/ was ist ihm? egli hà malissima ciera, un viso smorto &c. che cosa hà?

der Patient hat wieder ein feines Aussehen/ er sihet wieder fein aus/ il malato s' è rifatto (rimesso, racconciato) un poco, la ciera ricomincia à racconciarsi, à rifarsi, à rimettersi.

der Mensch sihet recht verhurt/ verschalckt ꝛc. aus/ costui hà ciera &c. da puttaniere, da furbo &c.

die Sachen sehen mißlich aus/ es sihet schlimm

schlimm aus/ le cose publiche hanno cattiva, brutta faccia cioè sono in cattivo stato e sene teme peggio.
es sihet wol närrisch/seltzam/wunderlich überall aus/ le cose da per tutto hanno la faccia molto strana e stravagante.
diese Erzehlung sihet recht lugenhaft aus/ questo racconto hà faccia di bugia (menzogna.)
ein anders Aussehen bekommen/cangiar, mutar faccia, sembiante, forma &c.
die Sachen bekommen ein anders Aussehen/le cose cangiano, mutano faccia.
es hat kein Aussehen darnach/daß &c. non vi è apparenza che &c. Ved. Ansehen.

Aus-sehen/ Guardare molte cose d' una specie per sceglierne poi una.

§ sich eine Wohnung/ eine Liebste &c. aussehen/ sceglierſi, eleggerſi un luogo per stanza, una persona per isposa, per amorosa, per singular donna &c. [dopo haverne vedute diverse.] V. Ersehen. Auslersehen.

Aus-sehend/Adj. Guardante di fuora.

§ weitaussehende ò hinaussehende Sachen/ cose che guardano in lungo cioè tirano dopo di se lunghi intrighi.
weitaussehende Gedancken / Vorschläge haben/ haver pensieri disegni, progetti di lungo prospetto, cioè vasti, grandi.

Aus-ge-sehen/Veduto &c. fuori, it. Veduto fin'alla fine.

§ ich hab mir die Augen schier drüber ausgesehen/ mi sono quasi abbacinato gli occhi a guardare.
habt ihr die Comedie gesehen? Resp. ja/allein ich hab sie nicht gar ausgesehen/havete veduto la comedia? Resp. Signor si, mà non l' hò veduto fin'alla fine.

Be-sehen/ it. be-sichtigen/ Vedere, Guardare, Riguardare, Visitare, Mirare, Far l'inspettione, la visita, Considerare, Contemplare, Specolare, Riconoscere &c. Lat. Lustrare, Inspicere, Spectare. *V.* Beschauen.

§ etwas besehen/vedere, riguardare &c. qualche cosa.
einem Kinde den Kopf &c. besehen visitare &c. la testa ad un fanciullo per spidocchiarlo ò nettarlo.
den Harn eines Patienten besehen/ guardare, considerare il segno d'un ammalato.
die Länder/frembden Länder besehen/ vedere, visitare, cercar' i paesi, stranieri.
die Beschantzungen/ die Waffen/ das Zeughauß &c. besichtigen/ vedere, visitare, riconoscere le fortificationi (lavori) le armi, l'arsenale &c.
die Gegend/dieStrassen/diePässe &c. eines Landes besichtigen/ riconoscere le contrade, le strade, i passi, siti, posti &c. d'un paese.
ihr seyd kommen/ die Blösse des Landes zu besehen/ sete veduto à vedere (riconoscere) i luoghi sforniti del paese. Gen. 42,12.
etwas / ehe mans kauffe oder miete/ zuvor recht und wol besehen oder besichtigen/ vedere, riguardare, considerare, esaminare prima ben bene ciò che si vuole comprare ò affittare.
der Herr kan die Wahre besehen/und wann sie ihm gefällt &c. lei potrà vedere &c. la robba; e essendo à suo gusto &c.
einen menschlichen Cörper von innen besehen/ mirare, contemplare, considerare, specolare un corpo humano per di dentro, all'anatomia.
fleissig/gründlich/ genau/ scharf besehen ò besichtigen/ guardare &c. con diligenza, specolare à fondo ò accuratamente, esattamente, curiosamente, attentamente, oculatamente, it. sisarvi, affisarvi gli occhi per vedere ogni cosa à minuto.
den Salat / das Gemüs &c. besehen/ vedere cioè spiluccare, mondare, scegliere l'insalata, i legumi, le herbe &c. V. Klauben. Belesen.
einen Schaden besichtigen / vedere, visitare, cercare &c. un danno patito, it. malore, una piaga &c.
von fernen besehen / vedere &c. da lontano, da lungi.
von nahen besehen/ vedere d'appresso, di presso ò da vicino.
etwas beym Liecht besehen/vedere &c. una cosa al lume, it. al lume della candela, met. accuratamente ben bene.
wann man es beym Liecht besihet/ so ist nichts/ quando se lo guarda al lume cioè esattamente, non è nulla; in sostanza poi non è che &c.
alles besehen un beschnauben wollen/ voler vedere, riguardare, rovistare e fiutare ogni cosa. V. Beschnauben. Beschnarchen.
gehen/ seine Freunde zu besehen/ andar' a visitare i suoi amici. V. Besuchen &c.

Be-sehen/ be-sichtiget/ Veduto (Visto) Visitato.

§ ich hab Franckreich/Italien/Holland &c. besehen/ io hò visto &c. la Francia, l'Italia, l Hollanda &c.

Un-be-sehen/Non visto, Non guardato, Senza guardare.

§ ein Ding unbesehen kauffen/ (wie der Mayrhof-Käuffer im Evangelio Luc. 14.) comprare una cosa senza vederla prima (come il compratore di podere nell'Evangelio Luc. 14) comprare la gatta nel sacco.

Be-seher/**Be-sichtigung**/m. Veditore &c. Visitatore, Riconoscitore &c.

Be-sehung/**Be-sichtigung**/f. Veduta, Vista, Visita, Inspettione, Ricognitione, Riconoscimento.

§ die Besehung oder Besichtigung eines Dings vornehmen/ intraprendere la visita ò l' inspettione di una cosa. V. Augenschein.

Be-vorsehen &c. *V.* Vorsehen &c.

Darnach-sehen &c. *V.* Sehen &c.

Drauf-sehen / Star' attento co gli occhi, Star co gli occhi fisi, affisati, cioè Osservare, Notare &c. *V.* Aufsehen.

§ fleissig draufsehen/ idem.
es sehen ihrer viele drauf / was grosse Herren machen/ molti sono quelli che osservano ciò che fanno i Signori grandi; sono osservati, notati da molti, e essi e le loro attioni, andamenti &c.

Drein-sehen &c. *V.* Einsehen &c.

Durch-sehen/ [pr. lung.] Pervedere, Travedere, Passare, Trapassare, Penetrare colla vista ò co gli occhi.

§ er sihet mich an / als wolte er mich durchsehen ò durch und durch sehen/ egli mi guarda fiso e fermo, egli affisa il sguardo, la vista sopra di me ò in me come se mi volesse travedere (volesse trapassarmi co gli occhi. V. Ansehen.
hier kan man nicht durchsehen/ qui non si può travedere, non ci è pertugio.
es ist durchbrochen/ daß man durchsehen könne/ egli è traforato, fatto di traforo à fin che possa travedere da per tutto.
es ist kein Löchlein so klein/ man sihet die Sonne dadurch/ da ò per un picciol pertugio si vede (non vi è pertugio si picciolo per lo quale non si veda) il sole.

Durch-sehen/ [prim. brev.] Travedere, Pervedere, met. Perlustrare, Rivedere, Esaminare, Riconoscere, Considerare &c.

§ man sagt/ der Luchs könne eine Wand durchsehen/ il lupo-cerviere, dicesi, può travedere una parete, tanto hà la vista acuta e penetrante.
ein Hauß/ einen Garten &c. durchsehen/durchbesehen/perlustrare, conside-

siderare, visitare, riconoscere, riguardare d'ogni intorno e per tutto una casa, un giardino.

einen Salat / das Kraut / Gemüs durchsehen/ perlustrare, cioè montare con attentione e discernimento una salata, l' herba, i legumi &c. V. Durchklauben.

eine Schrift/ ein Buch &c. ein wenig durchsehen / perlustrare uno scritto sfogliettare un libro così un poco e alla sfuggita.

eine Rechnung &c. durchsehen/ rivedere, esaminare, scontrare un conto &c.

Durch-ge-sehen/ durch-sehen/ durchbesehen/ Perveduto &c. it. Perlustrato &c.

§ ich habs ein wenig durchsehen/ io l'hò perlustrato &c. un poco.

Durch-sichtig/ Adj. Trasparente, Perlucido, Pellucido, Tralucido, Diafano, it Traforato. V. Durchnung/ it. Durchbrochen.

§ ein durchsichtiger Cörper / corpo diafano, trasparente ò illustre.

das Wasser/ das Crystall ist durchsichtig/ l'acqua è perlucida, il cristallo è pellucido.

ein durchsichtiger Thurn &c. torre &c. traforata à lavoro, traforato di architettura gotica di traforo. V. Durchbrochen.

das Hauß/ das Dach/ der Mantel &c. ist aller Orten durchsichtig/ questa casa, questo feraiuolo &c. è trasparente, traforato, cioè rotto e bucherato da per tutto; * una casa &c. illustre, anzi serenissima. V. Durchleuchtig.

Un-durch-sichtig/ Non-trasparente, Opaco, Sodo. V. Dicht.

Durch-sichtigkeit / f. Trasparenza, Perlucidezza, Diafanità.

Durch-sehung/ Durchsicht/ f. Travedimento, Pervedimento &c.

Ein-sehen/ Invedere cioè Guardare, Mirare dentro, Far'inspettione, Por rimedio con gastigo ex officio. V. Hineinsehen.

§ einsehen ins Buch &c. wann einer offentlich reden solle (spicken) guardare nel (gettar gli occhi sul) libro dove si hà da orare in publico.

einem einsehen in die Karten / guardare nelle carte ad uno, met. spiare, penetrare i suoi segreti.

eine Sache recht einsehen/ riguardare (lat. inspicere) considerare, ponderare, scandagliare ben bene una cosa.

einem einsehen (in die Fenster/ in sein Zimmer/ Stube / Bett &c. sehen ò hineinsehen) können/ potere, haver luogo e modo da poter guardare dentro per le finestre nella camera (stanza) nel letto di uno.

man kan euch einsehen/ si vi può guardare fin nella vostra stanza.

es leidet keiner gern / daß man ihm einsehe/ nissuno può soffrire ch'altrui guardi ò stia à guardare ciò ch' egli fà ò non fà in camera.

dreinsehen &c. V. seq.

Ein-sehen/ Ein-sehens/ Einsicht (Insicht) n. Einsehung / f. Riguardo, Inspettione, Cura, it. met. Rivista, Gastigo, Correttione, Censura ex officio.

§ Einsehen ò Einsehung thun ò haben/ it. dreinsehen/ intraprendere il giudicio, ed il gastigo di qualche disordine.

daß doch der Höchste drein sehen wolle/ O GOTT vom Himmel sihe darein! che l'Altissimo voglia guardare e gastigare le sceleratezze de' suoi e nostri nemici; Domine-Dio, guardaci e gastiga! it. aiutaci, soccorrici! liberaci!

GOTT wird gewißlich dreinsehen zu seiner Zeit/ Dio castigarà, vi rimedierà, vendicarà, retribuerà, it. ci aiuterà &c. al suo tempo.

die hohe Obrigkeit wird hier nöhtige Einsehung / Ein-ò Insicht &c. haben ò thun / sie wird dreinsehen müssen/ il magistrato vi dovrà rimediare, porre, apportare rimedio, e statuire esempi di castigo rigoroso.

scharfes/ strenges Einsehen / fleissige Einsicht ò Insicht/ inspettione accurata, esame, scrutinio, esatto, it. gastigo severo.

Ein-ge sehen, drein-gesehen/ Guardato &c. dentro, it. Posto rimedio con gastigo pronto, it. Apportato aiuto.

§ wann der Himmel nicht ein-ò dreingesehen hätte/ se il Cielo non ci havesse havuto riguardo, non ci havesse dato soccorso, non havesse gastigato i malvagi ed impedito (attraversato) i loro disegni (le loro machine.)

Einander-sehen/ Vedere, Guardare, Mirare &c. ò Vedersi &c. l'uno l'altro.

§ einander ansehen/ idem.

wir sahen einander an/ wie die Narren/ ci guardavamo l' uno l'altro come i pazzi.

wir sahen einander oft/ non ci vedevamo spesso, cioè ci davamo spesse visite reciproche. V. Besuchen.

Empor-sehen/ (über sich sehen) Guarda, Mirare &c. in alto ò sù alto; Alzare il viso gli occhi, lo sguardo. V. Aufsehen.

Ent-sehen/ [Verb. recipr.] Vergognarsi, Arrossire, Haver vergogna, rispetto. V. Schämen. Forchten. Entsetzen.

§ sich entsehen etwas zu sagen/ zu begehren &c. vergognarsi &c. haver vergogna, it. ripugnanza di dire, di domandare & qualche cosa.

sich nicht entsehen/ etwas zu thun/ non haver vergogna, rossore, pudore, rispetto &c. di far qualche cosa.

entsihest du dich nicht vor mir zu erscheinen? non hai vergogna &c. di comparirmi dinanzi?

Ent-sehen/ Sup. Vergognato, Arrossito &c.

§ es hat sich nicht entsehen/ es offentlich zu thun/ egli non si vergognò, non arrossì di farlo publicamente.

Er-sehen/ Venir a vedere, Venir veduto ad uno à caso, it. Vedere alla fine, Giungere, Spuntare à vedere se bene con qualche fatica ed applicatione &c.

§ jemand ò etwas ungefehr ersehen / vedere, it. rincontrare, trovare uno per avventura.

ich ersahe ungefehr einen Hasen &c. mi venne veduta così à caso una lepre &c.

meine Augen seynd/ mein Gesicht ist zu schwach/ ich kans nicht ersehen/ li miei occhi sono troppi deboli, io non posso già vederlo.

etwas endlich durch die Brillen/ durch ein Fernglaß &c. ersehen/ giungere a vedere alla fine qualche cosa, mediante gli occhiali, per un cannocchiale &c.

ich ersehe aus eurem Schreiben/ daß &c. io vedo, osservo dalla vostra lettera che &c. V. Sehen &c.

hieraus ist zu ersehen / wie gefährlich &c. es stehe &c. da questo si può vedere, it. concludere, quanto sia pericoloso &c. V. Schliessen. Ermessen. Abnehmen.

Er-sehen/ [Verb. recipr.] Pascere, Dilettare, Solazzare, Fascinare la vista, it. met. la mente e l'imaginatione.

§ sich ein wenig ersehen in einem Buch/ pascersi &c. un poco nella lettione d'un libro, perlustrarlo, leggerlo in parte.

der Herr ersehe sich ein wenig in diesen Gemählen/ in diesen Blumen &c. V. S. pasca, diletti, solazzi, spasseggi un poco la vista ò gli occhi sù li riguardando questi quadri, questi fiori &c. V. Herumsehen.

ich will mich ein wenig darinnen ersehen/ io mici diverurò un poco, it. vedrò un poco cioè che vi sarà di osservabile e degno di riflesso.

sich nicht gnug an einem ò etwas ersehen können / non poter satiarsi à vedere, à riguardare, à contemplare uno ò qualche cosa.

sich an einem ò etwas ersehen : die Frau könte sich leichtlich dran ersehen/ fascinare, affascinare la vista, it. alterare il corpo, l' imaginatione riguardando fisamente uno ò qualche cosa: questa donna potrebbe fascinarsene; facil cosa ch'ella ne fosse fascinata, affatata, e ch'ella ne facesse la segnata.

an schönen Kindern ersehen sich die schwangern Weiber gern / a' bei fanciulli le donne gravide s'affascinano volontieri per farne de' simili.

Er sehen / aus-ersehen / Scegliere, Eleggere [dopo haver visto e considerato altri individui dell' istessa specie] it. Provedere. *V.* Aussehen.

§ sich eine schöne und tugendreiche Liebste ꝛc. aussehen/ auersehen/ sceglierfi una bella e virtuosa sposa (amorosa.) V. Kiesen. Wehlen.

GOTT wird ihm ersehen ein Lamm zum Brandopfer/ Dio provederà l'agnello per vittima. Gen. 22.8.

vor-ersehen ꝛc. V. Versehen ꝛc.

Er-sehen/ Sup. Veduto à caso. *V.* Gesehen ꝛc.

§ das ist in Israel noch nicht ersehen worden/ non si vidde giammai tal cosa in Israel. Matt. 9.33.

ich hab ihn ungefehr ersehen/ mi venne veduto &c. à caso, lo viddi per rincontro.

so bald er sie ersehen hatte/ lief er ꝛc. come l'hebbe veduto (veduta che l'hebbe) non l'hebbe più tosto veduta che corse à &c.

ich hab mich ein wenig in dem Buch ersehen/ und befinde/ daß ꝛc. io hò perlustrato, percorso (scorso) un poco quel libro, e truovo che &c.

die an ihr ersehene wahre Tugend hat mich in sie verliebt gemacht / la in lei veduta, osservata &c. vera virtù mi hà acceso, innamorato di essa.

was hast du doch je an ihr ersehen? che cosa hai tu mai veduto, scoperto, scorto, notato, osservato in essa?

ich hab aus eurem sehr angenehmen mit Lieb ersehen / was gestalt ꝛc. io hò veduto cioè inteso, appreso &c. dalla cara vostra con gusto, qualmente &c.

er ist so faul/ daß es scheinet / seine Mutter habe sich an einem Esel ersehen/ egli è sì lento e pigro che direste che sua madre hà fatto la segnata allo sguardo d'un asino.

er hat sich einen Christlichen und Tugendbegabten Ehegatten ersehen/ ausersehen/ egli s' è scelto, eletto una consorte ò una per consorte di costumi cristiani e virtuosi.

Fehl-sehen/ mis-sehen/ Stravedere, Travedere, Hallucinare ò Hallucinarsi, Abbagliarsi. *V.* Versehen ꝛc.

§ ich hab fehlgesehen / io hò stravedu-to, mi sono hallucinato &c.

er wird nicht leicht fehlsehen / egli hà la vista sicura, nè si abbaglierà così di leggieri.

Fehl-gesicht/ Fehl-sicht/ n. Straveduta, Stravista, Traveggola.

Für-sehen ꝛc. *V.* Vorsehen ꝛc.

Ge-sehen/ [in vece del suo Semplice sehen/ dopo il verbo können ꝛc. in senso negativo. *V.* Gramm. pag. 245.] Vedere &c. *V.* Sehen ꝛc.

§ ich kan nicht gesehen/ es ist finster/ ich kan nicht mehr gesehen / io non posso vedere, egli fà oscuro; io non posso (sò) più vedere.

Her-sehen/ hieher-ò daher-sehen/ Vedere, Guardare verso questa volta, verso di quà, in quà.

§ gebt acht/ wann er hersehen wird / osservate &c. quando guardarà, volterà gli occhi, il viso in quà.

Herab-ò herunter-sehen/ Guardare quà giù ò all'giù.

Herauf-sehen/ Guardare verso quà in alto.

Heraus-ò hervor-sehen / Guardare &c. fuora in quà dove noi siamo.

Herein-sehen / Guardare quà dentro.

Herum-sehen/ umher-sehen/ Guardare &c. attorno, in giro.

§ man kan hier weit herumsehen/ si può qui guardare ben intorno cioè c'è qui un prospetto molto lontano.

sich ein wenig herumsehen ꝛc. V. Umsehen ꝛc.

Hin-sehen/ dahin-sehen / Vedere, Guardare, Voltar la vista, gli occhi verso là.

§ sehet doch einmal hin/ guardate &c. un poco in là.

er wird nicht hinsehen / egli non voltarà già gli occhi in là.

ich mag nicht hinsehen/ io non ci voglio guardare.

Hinab-ò hinunter-sehen / Guardare là giù, là all'in giù.

Hinauf-sehen / Guardare là sù ò in alto.

§ gen Himmel hinaufsehen / guardare sù, levare gli occhi, il viso vers' il cielo.

Hinaus-sehen/ Guardare là fuori.

§ zum Fenster hinaussehen/ guardare &c. fuori della finestra.

sehet doch hinaus / wer draussen/ drunten ist/ guardate un pò fuora chi sia là fuora, là basso &c.

Hinein-sehen / Vedere, Guardare dentro.

§ ins Buch ꝛc. hineinsehen / guardare nel libro &c.

Nach-sehen/ Vedere, Guardare dietro &c. it. Rivedere, Ricalcolare, Cercare, Ricercare, Far ricerca.

§ einem nachsehen / weitsehen / hinten nachsehen/ guardare dietro ad uno, da lontano.

die Jünger sahen JEsu nach/ als ER auffuhre/ li discepoli stavano guardando dietro à Giesù, che ascendeva al cielo. Act. 1.10.

du wirst mir hinten nachsehen/ tu mi vedrai di dietro. Exod. 33.23.

der Sache nachsehen / rivedere una cosa, farne la rivista, una ricerca.

sehet nach/ ob noch alles da ist/ rivedete, cercate, far rivista, ricerca, se vi è ogni cosa.

in der Bibel/ im Schuldbuch ꝛc. nachsehen/ rivedere, cercare nella santa scrittura &c. rivedere, ricercare, cercare nel libro di conti &c. V. Nachschlagen. Suchen.

ich will nachsehen / io vederò, ricercarò.

man muß in dem Haußhalten fleissig nachsehen / in un governo ò maneggio di casa bisogna rivedere ogni cosa con attentione e cura grande; bisogna stare con gli occhi aperti, havergli in ogni cantone.

Nach-sehen/ Connivere, Indulgere, Dissimulare, Serrar' un occhio &c. *V.* Finger. Ubersehen ꝛc.

§ einem viel/ in vielen nachsehen/ connivere, esser' indulgente con uno in molte cose.

einem mit der Bezahlung eine Weil nachsehen/ haver rispetto, patienza, connivenza con uno circa il pagamento; dargli respiro, tempo, spatio, intervallo, da sodisfare.

mit einem in einem hinderlichen Mangel [in Ehe-oder Amtssachen] nachsehen/ aliàs dispensiren/ dispensare con uno in un difetto canonico ò importante.

man muß den Kindern zwar in ein und andern nachsehen / aber in

Lastern und Sünden muß man ihnen bey Leibe nicht nachsehen/ bisogna connivere, haver connivenza, indulgenza, sopportatione &c. con i figliuoli in certe cose, mà non si hà da dissimolare &c. in nissun patto con essi ne' crimi e ne' peccati.

Nach-sehen/ [Inf. nom.] n. Il guardar'in dietro, met. L'attendere, aspettare indarno &c.

§ ein langes/eiteles/vergeblichs Nachsehen ò Hinten-nachsehen/ un lungo e vano aspettare [del pagamento] di qualche debitore.

nichts als das Nachsehen ò Hinten-nachsehen haben müssen von etwas/ non havere altro per tutto pagamento, che la lunga ed infruttuosa patienza nell'attenderlo.

Nach-ge-sehen/ Guardato &c. in dietro, it. Ricercato &c.

§ wir haben ihren wegsegelnden Schiffen lang nachgesehen/ siamo stati un pezzo à guardare dietro a' loro vascelli che sen' andavano a vela spiegate.

ich hab in der Bibel rc. nachgesehen/ io hò cercato, ricercato nella bibbia ò santa scrittura.

Nach-sichtig/ Adj. Guardingo, Accurato nel guardare a rivedere ed havere cura d' ogni cosa.

§ ein nachsichtiger Mensch/ un huomo sollecito, guardingo, oculato nella guardia e cura delle cose sue.

eine nachsichtige Frau im Hause ist ein grosser Schatz/ donna oculata, moglie guardinga &c. nel governo ò maneggio di casa, è un gran tesoro. Häußlich.

Nach-sicht/**Nach-sehung**/ f. Rivisione, Revisione, Rivista, Ricerca, it. Connivenza, Indulgenza, it. Dispensatione, Dispensa.

§ Nachsicht halten/ far rivisione, ricerca &c.

es ist besser Vorsicht als Nachsicht/ egli è meglio far previsione e revisione cioè di precavere il male ò il danno, che di sperare ò procurare poi inutilmente il risarcimento.

Neben-hin-sehen/ Vedere, Guardare d' allato.

Ob-sehen/ Guardare sù, met. Guardare, Curare, Soprastare, Haver cura, inspettione, intendenza &c. *V.* Aufsehen.

Ob-seher/ m. Inspettore, Intendente, Soprastante &c. *V.* Aufseher.

§ Ober-Obseher/ inspettor, intendente maggiore.

Ob-sicht/ f. Inspettione, Guardia, Cura, Intendenza, Incombenza, Governo, Condotta. *V.* Aufsicht rc.

§ die Obsicht haben über etwas/über die Arbeiter rc. haver l'inspettione &c. di qualche cosa; soprastare alle opere &c. V. Vorstehen.

Ober-Obsicht/ sorintendenza.

Oben-ab-/ ò **herab-**/ ò **herunter-sehen** / Guardare &c. da alto a basso.

Oben durch-sehen/ Guardare &c. da alto à traverso.

Oben-ein-sehen/ Guardare &c. da alto dentro &c.

e simili.

Uber-sehen/ [pr. brev.] Sopravedere, Sorvedere, Mirare oltre.

§ von diesem Berge kan man das ganze Land übersehen/ da questa montagna si vede, scopre, scorge, ò questa montagna domina, signoreggia (comanda à) tutto il paese.

ein Schloß/ wovon man die Stadt übersehen kan/ un castello, una citadella dominante la città.

er übersihet alle Leute/ so groß ist er/ egli guarda sopra le spalle à tutti quanti.

stündest du auf dem höchsten Berge/ du wirst dein Unglück nicht alles übersehen können/ se stesti un cima della più alta montagna, non potreste scoprire tutti li suoi disastri e miserie.

Uber-sehen/ Rivedere, Riconoscere, Rimondare &c. Far revisione, rivista, ricerca &c.

§ den Salat/das Gemüs rc. übersehen/ rivedere, rimondare &c. l'insalata, le herbe &c.

eine Schrift/eine Composition/ einen Probdruck übersehen ò wieder übersehen/ rivedere &c. una scrittura, una compositione, una stampa &c. farne la revisione.

seine Lection übersehen/ rivedere, ripetere, ricapitolare la sua lettione.

ein Buch [zum andern Druck] übersehen und verbessern/ rivedere, riconoscere un libro; farne la rivista e la ricognitione.

Uber-sehen/ Stravedere, Non vedere uno passando colla vista per di sopra via senza osservarlo ò voler osservarlo.

§ einen übersehen/ idem, it. trapassare, trascurare uno à bella posta.

schauet zu/ daß ihr keinen übersehet/ guardatevi bene, di non trapassare alcuno, che non vi scappi l'occhio da qualcheduno senza vederlo.

eine Zeil oder zwo übersehen/ trapassare, saltare una ò due righe coll' occhio, senz' accorgersene.

Uber-sehen/ met. Connivere, Perdonare, Simulare, Non voler vedere. *V.* Nachsehen. Zusehen.

§ einem in etwas ò einem etwas übersehen/ connivere &c. con uno in qualche cosa.

einem viel übersehen/ connivere con uno in molte cose ò passargli, dissimulargli, perdonargli assai.

einem nichts übersehen/ non perdonare, dissimulare &c. niente ad uno, trattarlo, disciplinarlo à tutto rigore. V. Schonen.

ich will dir deinen Mutwillen nicht länger übersehen/ io non voglio passarti &c. più oltre le tue insolenze. V. Zusehen.

Uber-sehen/ Sup. Veduto, Scoperto per di sopra via, it. Straveduto, it. Trascurato, Trascurato, Negletto, Posposto.

§ das habe ich übersehen/ questo hò straveduto cioè non veduto: questo mi è scappato dalla vista &c.

die Armen werden gemeiniglich in Glück und Gunst übersehen/ li poveri sono per ordinario trascurati, negletti, posposti dove si tratta di fortuna e di favore.

ihre Wittwen wurden übersehen in täglicher Handreichung/ le loro vedoue erano trascurate, trapassate, sprezzate &c. nel ministerio quotidiano. Act. 6. 1.

Uber-sichtig/ Adj. Losco, Loschetto. *V.* Schäl rc.

Ubersichtigkeit/ f. Loschezza.

Uber-seher/ m. Revisore, Riveditore, Correttore, it. Censore, Ricognitore.

§ Schriften-und Druck-überseher/ revisore, correttore &c. it. censore di scritture e di stampe.

Uber sehung/ f. Sopraveduta &c. it. Stravedimento, Straveduta, Traveggola, Sbaglio, Errore di vista, gall. bevuë, it. met. Errore ò Fallo in genere. *V.* Versehung.

§ es war eine Ubersehung/ quest' era un errore, un fallo; uno sbaglio, un' hallucinamento.

Uber sich sehen rc. *V.* Emporsehen rc.

Ver-sehen/ Stravedere, Travedere, Hallucinare ò Hallucinarsi, Sbagliarsi, Disauvedersi.

§ sich versehen/ idem.

man versihet (versicht) sich zuZeiten/ l'huomo stravede, hallucina, si sbaglia (abbaglia) erra, falla talvolta.

ich heftig übersehen/ sbagliarsi &c. grandemente, far' un brutto sbaglio (gall. une grande bevue) far' un error maiuscolo, un gran solecismo. V. Irren. Fehlen. Verstossen.
seine Schanz versehen/ trascurare, negligere la sua fortuna, lasciar cascare la palla al balzo. V. Versaumen. Vernachlässigen.
nichts versehen/ non trascurare, non negligere niente, esser' attento ed oculato à tutto.
es war nur ein Versehen / era uno stravedimento, una traveggola, uno sbaglio &c.
ein kleines Versehen/ un piccolo sbaglio, fallo, errore. V. Ubersehen.
sich an einem versehen / disauvedersi à qualcheduno, cioè eccedere nel rigore del gastigo ò vendetta, essendo, acciecato dalla rabbia e fiera passione. V. Vergreiffen.
sich an einem Scheusal/ Missgeburt rc. versehen/ far la segnata, sconciare ò segnare la creatura guardando qualche cosa horribile ò qualche mostro.

Ver-sehen/ Amministrare, Maneggiare, Elercitare, Fare. *V.* **Verwalten. Verwesen.**

§ die Küche rc. versehen/ amministrare &c. it. far la cucina, esser cuciniere -a. V. Kochen.
den Keller rc. versehen/ amministrare la cantina (canoua) esser cantiniere ò canouaro; essere sopra la cantina &c.
eines seine Stelle versehen/ far, sostener le veci, le parti di uno; esser suo vicario. V. Vertretten.
ein Amt/ einen Dienst versehen/ amministrare, fare un ufficio, esercitar una carica, haver l' amministratione, la cura, il maneggio, governo di qualche cosa.
sein Amt rc. wol versehen/ amministrare, fare &c. bene il suo ufficio, far bene le sue parti. V. Vertretten. Versorgen. Vorstehen.
sein Amt schlecht versehen/ far' assai male il suo ufficio; mancare alle parti, doveri della sua carica.
er hat so viel Aemter/ daß er sie nicht alle versehen kan/ egli hà tanti ufficii, che gli riesce impossibile di farli, maneggiarli, esercitargli tutti.

Ver-sehen/ Provedere, Disporre, Ordinare.

§ etwas im Testament versehen/ provedere, legare, ordinare, disporre qualche cosa in testamento, far qualche provisione, dispositione testamentaria.
etwas in Gesetzen rc. versehen/ provedere, disporre, ordinare qualche cosa nelle leggi.
vorversehen rc. V. infra versehen rc.

Ver-sehen/ Provedere, Fornire, Provisionare, Accommodare, Guarnire, Instruire &c.

§ einen mit Geld / mit Kleidern/ Leinzeug/ Haußrat rc. versehen/ provedere, fornire &c. uno di (à) danari, vestiti, panni-lini, massaritie, mobili, arnesi &c. it. provedere, fornire, far haver danari &c. ad uno. V. Verschaffen.
einen mit einer Fuhr/ Pferd rc. versehen/ provedere, accommodare uno di vettura, carrozza, carro, cavalli, montatura; montarlo.
einen Soldaten mit Waffen versehen/ guarnire un soldato di armi; armare, montare un soldato. V. Bewaffnen.
einen Ort (Platz) mit Munition und Victualien versehen/ provedere, provisionare &c. un luogo (una piazza) di munitioni di guerra e di bocca (di armi e di viveri) fondarvi magazzini dell' una e dell' altra provisione.
einen Platz mit Schantzen/ Bollwercken/ Gräben rc. versehen/ munire, fortificare un luogo di ripari, baloardi, fosse e simili lavori.
einen Platz mit Manschafft / mit Guardi versehen / presidiare una piazza di soldatesca, munirla di presidio, di guarnigione, di guardie &c.
einen Kramladen versehen/ assortire una bottega [di robba ò mercantia.]
das gemeine Wesen mit guten Ordnungen und heilsamen Anstalten rc. versehen/ provedere, munire, stabilire una republica, uno stato di buone ordinanze, di buone leggi, di politia; stabilirvi, mettervi buona politica.
eine Kirche mit eiferigen Predigern/ eine Universität mit gelehrten Professorn versehen / provedere una chiesa di predicatori zelanti, una università (uno studio, generale) di professione letterati.
einen Abgesandten mit guten Instructionen versehen/ fornire &c. un ambasciadore di buone instruttioni, di buoni documenti &c.
GOTT wird uns schon versehen/ der HERR wird alles versehen/ Dio ci proveder à, il Signore proveder à à tutto. V. Vorsehung.
sich versehen/ provedersi, provisionarsi, fornirsi, it. munirsi, difendersi, armarsi. V. Vorsehen.
sich mit einem Weibe rc. versehen / provedersi &c. d' una consorte &c. V. Versorgen. Verwahren.
sich wider die Hitze / Kälte rc. versehen/ munirsi, armarsi, difendersi contro il freddo, il caldo &c. V. Vorsehen rc.

Ver-sehen/ zu-versehen/ [Verb. reciproc.] Provedersi cioè Promettersi, Sperare, it. Aspettare, Attendere.

§ sich zu einem versehen in etwas/ confidarsi di uno in qualche cosa.
sich alles gutes zu einem versehen/ promettersi, sperare ogni bene; ogni amicitia e confidenza da uno.
wir versehen uns seiner heut nicht/ noi non l' attendiamo, non lo speriamo hoggi. V. Erwarten.
ich versahe mich dessen nicht / io non mi attendevo à questo, io non aspettavo questo. V. Dencken.
sein Herr wird kommen / wann der Knecht sich dessen am wenigsten versihet/ il padrone verrà un giorno ch' il servitore non l' aspetta, e nell' hora ch' egli non sà. Matt. 24. 60.
sich nichts ò nichts guts zu einem versehen/ non promettersi, non sperare niente di buono; non attendere che male da uno.
ich will mich aber zu euch eines bessern ò des besten versehen / io mi prometto, io spero attendo da voi cose migliori.
zu ihm kan man sich nichts ò nichtsen versehen/ da lui non si può sperare, attendere, aspettare niente, egli non è terreno da porci vigna.
er versahe sich keiner Feindschafft / nichts böses rc. egli non si attendevo ad alcuna nemicitia, non sospettava, non dubitava, non si auvedeva niente di finistro ò nissun spirito.
ihr habt euch dessen sicherlich zu versessen/ potrete attendervici, fidarvici sicuramente, potete farvi fondamento, farvi il vostro conto. Ved. Verlassen.
ich versehe mich zu euch allen / io mi confido di tutti voi. 2. Cor. 2. 3.

Ver-sehen rc. *V.* **Vor-versehen rc. Vorher-versehen rc.**

Ver-sehen/ [Supin. ò Particip. pass.] Straveduto, Disauveduto &c. it. Proveduto, Provisto, Provisionato, Guernito.

§ ich hab mich versehen/ io mi sono sbagliato, hallucinato &c. hò fatto uno sbaglio, errore.
versehen ist verspielt/ stravedersi fà perder' il giuoco.
die Jungfer hat sich ein wenig versehen/ questa donzella s'è straveduta un poco, hà fatto un pò d' errore ò d' erroruzzo, cioè, ella s'è lasciata ingravidare.
sie hat sich an einem Fisch / an einem Krebs rc. versehen/ ella hà fatto la segnata guardando, it. appetendo con voglia disordinata un pesce, un gambaro &c.
so ists in den Gesetzen/ in den Rechten versehen/ così stà disposto, ordinato nelle leggi, ne' dritti civili e canonici.

er ist mit Geld/ mit Vorrat ꝛc. wol versehen/ egli ben proveduto, provisto, fornito di (à) danari, di arnesi, di viveri &c.
mit nichts versehen/ proveduto &c. di niente, cioè sproveduto, sprovisto, sfornito d'ogni cosa.
*mit Leinzeug wol versehen seyn/ esser ben fornito à panni-lini, met. di membro genitale, cioè haverlo lungo, grosso &c. haver cazzo da asino, da stallone; esser ben cazzuto, membruto &c. V. Schwantz.
schlecht (übel) versehen/ star mal provisto &c. mal'in arnese, mal'agiato, mal'à cavallo.
wir seynd schlecht mit Wein ꝛc. versehen/ siamo, stiamo mal provisti &c. di vino &c. it. stiamo mal'à vino &c.
wann unsere Küche besser versehen wäre ꝛc. se (quando) la nostra cucina fosse meglio fornita, provista; se stessimo meglio in cucina.
schon mit Entschuldigungen/ Verantwortungen ꝛc. versehen seyn/ essere già provisto, instrutto di scuse di motivi, di ragioni; haver già le risposte, le ripartite pronte e all'ordine.
ich hab mich schon versehen/ io mi sono proveduto, provisto già.
sich an einem Ort versehen/ provedersi, it. stabilirsi, habituarsi &c. in qualche luogo. V. Niderlassen ꝛc. Versorgen.
wir haben uns heut keiner Gäste versehen/ non habbiamo fatto conto hoggi sopra alcun forestiere; non ci siamo attesi ad, nè preparati a trattare alcun convitato.
ihr hattet euch meiner diesen Abend nicht versehen/ voi non mi aspettavate questa sera.

Ver-sehen/ Proveduto, Provisto cioè Ordinato, Mandato [da Dio] dalla sua providenza. *V.* Bescheren ꝛc.

§ einem etwas von GOTT versehen seyn/ esser mandato qualche cosa da Dio ad uno; essergli qualche cosa fatale.
ich bin zufrieden mit dem/ was mir GOTT versehen hat/ io mi contento di ciò che Dio mi hà mandato &c.
von GOTT zu etwas versehen seyn/ esser proveduto cioè destinato, ordinato da Dio à qualche cosa.
es ist mir/ dir/ ihm ꝛc. versehen/ egli mi, ti, gli &c. è stato mandato, donato, dato [da Dio ò dalla Providenza.] V. Beschert/ it. Vorsehen.
ein von GOTT versehener Tag/ versehene Stund/ giorno &c. provisto dal cielo, giorno, hora fatale &c.

Un-ver-sehen/ Disproveduto, Improvisto, Sproveduto, Sprovisto, Sfornito, Sguernito, it. Improviso, Innopinato, Impensato &c. *V.* Plötzlich. Jählich.

§ noch unversehen seyn/ essere, star'ancora disproveduto &c.
ein unversehener Tod ꝛc. una morte improvisa, innopinata, impensata, repentina, subitanea, subita &c.
ein unversehener Zufall/ un caso non pensato, impensato, accidente, improviso, repentino; un'improvisata.

Un-ver-sehens/ unversehener Weise/ Adv. Improvisamente, Disauvedutamente, Innopinatamente, Impensatamente, Repentinamente &c. All' improviso, All' impensata, Di soprasalto &c.

§ unversehens kommen/ fallen ꝛc. venire, cascare &c. improvisamente &c.
unversehens sterben/ morire subitaneamente, improvisamente, di subito, all improviso, di morte improvisa, ripentina, subitanea, subita &c.
einen unversehens überfallen / angreiffen ꝛc. assalire, attaccare &c. uno all'improviso, di soprasalto, di subito, improviso.

Ver-seher/ m. Proveditore, Provisore &c.

Ver-sehung/ f. Stravedimento, Disauvedimento, Hallucinamento, (gall. bevuë) it. Amministratione, it. Providenza.

§ durch Versehung (Fehlsehung) per stravedimento &c. cioè per errore.
es ist nur eine Versehung/ non è ch'un errore, un fallo. V. Irrthum. Ubersehung.
Amts-versehung / amministratione dell'ufficio.
die Göttliche Versehung / la divina providenza, ordinatione. V. Vorsehung.
ich weiß nicht/ aus was Versehung dieses geschehen ꝛc. io non sò per qual fatalità questo sia arrivato (successo, accaduto.)

Ver-sicht/ [Voc. inusit. in vece di cui si dice meglio]

Zu-versicht/ f. Speranza, Confidenza, Fiducia, Fidanza, Fede. *V.* Vertrauen.

§ seine Zuversicht zu jemand haben/ haver confidanza &c. it. ricorso confidente ò in confidenza ad uno.
GOTT ist meine einige Zuversicht / meine Zuversicht ist zu dir/ o GOtt Jacobs! Dio è la mia Speranza; mia Fiducia, mio Rifugio, Asilo e in Te o Dio di Giacob! V. Zuflucht.
gewisse/ feste ꝛc. Zuversicht/ ferma, fiducia certa, ferma, fida speranza.

Zu-ver-sichtig/ zu ver-sichtlich/ Adj. Fido, Fiducciato, Certo.

§ zuversichtige Hoffnung/ zuversichtiges Vertrauen zu jemand haben/ haver certa soda, fida speranza; viva, indubitata fiducia ò fede in uno.
ein zuversichtlicher Freund/ un amico fedele, fido, confidente sopra di chi uno si può fidare. V. Treu. Raut.

Um-sehen/ herum-sehen/ Guardare, Vedere, Mirare attorno ò intorno.

§ sich ein wenig umsehen / herumsehen auf einer Höhe/ dilettarsi, pascersi ò dilettare, pascere, divertire, solazzare la vista ò gli occhi guardando ò mirando attorno, sù una eminenza.
hier kan man sich annehmlich umsehen/ hier ist ein schönes Umsehen/ qui è un bel vedere, un grato, ameno, dilettevol prospetto.
sich ein wenig umsehen/ in der Welt/ bey Hofe/ auf Universitäten ꝛc. guardare un pò attorno, cioè viaggiare, caminare, correre, aggirarsi un pò per il mondo; visitare, vedere, scorrere un poco le corti, le accademie &c.
sich ein wenig umsehen in Büchern ꝛc. spasseggiare gli occhi, spasseggiarsi, aggirarsi cioè divertirsi un pò nella ò alla lettura de' libri, it. studiarvi da senno, leggerli con diligenza.

Um-sehen ò um sich sehen/ Voltare gli occhi, la fronte, il viso insieme colla testa ò con tutto il corpo, Vedere, it. Voltarsi, Rivolgersi in genere, it. Guardare attorno. *V.* Zurücksehen.

§ er sahe um ò er sahe sich um/ egli si voltò, voltò in viso, guardò indietro.
er gienge fort ohne Umsehen / egli sen'andò senza voltar faccia ò indietro. V. Unumgesehen.
umsehen/ ob der andere nachkomme oder nicht/ voltarsi, voltar faccia, fronte, per vedere se l'altro viene dietro (segue) ò nò.
sich nach einem Ding umsehen / um es zu suchen / guardare attorno (quà e là) cercando ò procacciando una cosa. V. Suchen. Nachsuchen ꝛc.
sehet euch recht darnach um/ cercate, ricercatelo, buscatelo in diligenza.
Elisa sahe sich um/ und sahe ꝛc. Eliseo riguardò, ed ecco &c. 1. Reg. 19. 6.
sich nach etwas anders umsehen / als ex. gr. sich nach einem Herrn/ nach einer Condition/ nach einem Hause/

se / nach einer Gelegenheit zu reisen / um eine Liebste rc. umsehen: procacciare, cercare, buscare qualche altra cosa; ex. gr. procacciarsi cercare, buscare padrone, conditione, casa, commodità per viaggiare, consorte (moglie) &c. V. Umthun. Bewerben.

sich um einen treuen Diener rc. umsehen / cercare &c. qualche fedel servitore.

sich nach der Flucht umsehen / cercare modo, mezo di scampare, buscar campo di fuggire, meditare, macchinare la fuga, lo scampo segreto.

Um ge-sehen/ Voltato faccia &c. Voltatosi &c. per vedere.

§ er hat zweymal umgesehen / egli si voltò due volte.

sich ein wenig umgesehen haben in der Welt rc. essersi un pò spasseggiato, aggirato per il, it. haver un pò veduto il mondo.

nun: habt ihr euch umgesehen / habt ihr was wolgefälliges angetroffen? horsù: havete cercato, buscato &c. vi sete aggirato, sete andate attorno per cercare &c. havete trovato qualche cosa à vostro gusto, à vostra sodisfattione, genio, contento?

Un-um-gesehen/ Senza voltar faccia, Senza guardare in dietro.

§ unumgesehen fortgehen / andarsene, andar via senza voltarsi, senza guardar' in dietro.

Um-sehung/ f. Voltamento del viso ò della testa e del corpo per vedere, Volta-faccia.

§ Umsehung nach etwas / busca, cerca, ricerca di qualche cosa.

Vor-sehen/ Guardare avanti (innanzi. *V.* Voraussehen rc.

§ vorsehen / vor sich ò für sich sehen / guardare avanti ò innanzi di se.

sehet fleissig vor euch / guardate ben bene avanti di voi.

laß deine Augen strack vor sich sehen / che gli occhi tuoi riguardino dritto avanti à te Prov. 4, 25.

Vor-sehen/ Provedere d'avanzo ò innanzi tratto e per cautela. *V.* Versehen.

§ GOTT wird vorsehen! il Signore provederà! (Dominus providebit!)

sich vorsehen / sich mit guten Gegengründen gegen jemand vorsehen / provedersi, guardarsi, armarsi, munirsi innanzi tratto di buone contra ragioni. V. Versehen rc.

Vor-sehen/ (fürsehen/) Guardare, Guardarsi, Auvertire, Prender cautela. Gall. etre sur ses gardes.

§ vorsehen / daß kein Unglück geschehe / guardare che non arrivi male.

sich vorsehen / sich fleissig fürsehen für ò gegen jemand / guardarsi di ò da alcuno.

sehet euch vor! guardatevi! state col cervello à casa, state in cervello, state cauto, auvertito, accorto, oculato, state cogli occhi aperti, attenti col capo à bottega, à guato, à casa. V. Behutsam.

sich wol vorzusehen haben / haver da guardarsi ben bene.

man hat sich vorzusehen / che ogni uno hà ragione di far buona guardia di se &c.

ihr habt euch vor andern wol fürzusehen / à voi più d'ogni altro tocca (occorre) di star cauto e guardingo.

sich auf allen Ecken vorsehen müssen / dover esser' un Argo, cioè haver' occhi da ogni lato.

Vor-ge-sehen/ Guardato, Auvertito &c.

§ er hat sich wol vorgesehen / egli s'è guardato bene, egli è stato in cervello, sulle sue guardie.

nur sich aller Orten fleissig vorgesehen / solamente che si stia in cervello e con gli occhi ben aperti da per tutto! V. Vorsorg.

Vor-ò fürsichtig/ Adj. Guardingo cioè Provido, Cauto, Circonspetto, Auveduto, Considerato, Accorto, Prudente. *V.* Behutsam rc.

§ ein vor-ò fürsichtiger Mensch / un huomo cauto e circonspetto, un huomo prudente e accorto &c.

vorsichtig seyn in seinen Sachen / esser circonspetto, accorto, auveduto &c. in tutte le cose sue.

Vor-ò fürsichtig/ò fürsichtiglich/ Adverb. Circonspettamente, Providamente, Cautamente, Auvedutamente, Accortamente, Prudentemente, Consideratamente &c. Con gran circonspetione &c. Con gli occhi aperti.

§ vorsichtig wandeln / caminare circonspettamente &c.

vorsichtig mit etwas umgehen / damit nicht rc. maneggiare, trattare &c. una cosa cautamente &c. di paura che &c.

Un-vor-ò un für-sichtig/ Improvido, Imprudente, Incirconspetto, Incauto, Disauveduto, (Inauveduto) Inconsiderato, Mal-accorto.

§ er ist etwas unvorsichtig / egli è un pò imprudente, mal' accorto, incauto &c.

ihr seyd allzu unvorsichtig in euren Sachen / voi sete troppo imprudente &c. nelle cose vostre, (ne' fatti vostri.)

unfürsichtig wandeln rc. caminare disauvedutamente, incautamente, inconsideratamente &c. senza circonspettione e prudenza.

Vor-ò Für-sichtigkeit/Vor-ò Fürsicht/ f. Providenza, Prudenza, Accortezza, Circonspettione, Auvedutezza, Cautela, Cautione. *V.* Behutsamkeit.

§ mit grosser Vorsichtigkeit / con gran circonspettione.

Un-vor-ò Un-fürsichtigkeit/ Disauvedutezza, Inauvedutezza, Incirconspettione, Imprudenza, Incautela.

§ aus Unvorsichtigkeit / per disauvedutezza, per imprudenza.

aus (durch) Unvorsichtigkeit der Köchin ist der Brand entstanden / l'incendio hebbe origine, il fuoco s'appiccio per innauvedutezza, it. per trascuratezza della cuoca.

Vor-sehung/ f. Providenza, it. Provedimento, Provisione, it. Auvedimento, Cautela Guardia, Circonspettione, Prudenza.

§ die Vorsehung GOttes / la providenza di Dio, la divina Providenza. V. Versehung.

an der Göttlichen Vorsehung allein hangen / dipendere dalla sola divina providenza.

durch die Göttliche Vorsehung / per la providenza, dispositione di Dio ò per la divina providenza ò ordinatione.

die wunderbare Vorsehung des HErren in allen seinen Creaturen / la providenza, ordinatione, dispositione, provedimento di Dio ammirabile, maravigliosa, stupenda in tutte, ò che si estende à tutte se sue creature. V. Vorsorg.

Vorsehung thun zu etwas / far provisione, provedere, porre, metter' ordine à qualche cosa. V. Rath rc. Schaffen rc.

ich werde Vorsehung thun / io ci provederò ò farò provisione. V. Vermitteln.

die Natur hat hier auch schon Vorsehung gethan / la natura hà proveduto, hà fatto provisione anch' à questo.

Vorsehung thun / wo es vonnöhten / provedere, fornire, acudire al bisogno. V. Helffen.

zu seiner Zeit ò bey Zeiten Vorsehung thun / provedere à tempo, à buon' hora.

die Vorsehung wird nicht unnützlich

seyn/ la cautela &c. non sarà inutile.

einer Stadt Vorsehung thun mit Lebensmitteln/ proveder' una città di viveri. V. Versehen.

einer Kirchen mit einem Pfarrer Vorsehung thun / provedere una chiesa di paroco, ò provedere; dare un paroco ad una chiesa.

wann ich ihn werde nidergelegt (umgebracht) haben/ so wird die Vorsehung gethan seyn / coricato (ammazzato (che l'havrò, all' hora sarà fatta la provisione [bel proposito d'un manigoldo che non crede in Dio, non che in Cristo.]

Vor-aus-sehen/ it. **vorsehen/ vorhersehen/ (vorersehen) bevorsehen/ zuvorsehen/** Vedere avanti, cioè Prevedere, Antivedere, it. Pronosticare. *V.* **Wahrsagen, Weissagen rc.**

§ voraussehen rc. was geschehen wird/ ein Ding schon lang voraus-ò vorhersehen / prevedere &c. ciò che accaderà &c. prevedere &c. una cosa, un successo, un caso lungo tempo avanti.

ich sehe es schon bevor/ io lo prevedo, antivedo già.

sehen ist leicht / aber vorhersehen ist schwer/ il vedere è facile, mà il prevedere difficile.

Vor-aus-gesehen/ vor-ge-sehen/ vorersehen/ vorher-gesehen / zuvorgesehen/ Previso, Preveduto (Previsto) Antiveduto.

§ es haben die Propheten den grossen Messiam im Heil. Geist viel hundert Jahr vorhergesehen rc. tutti li Profeti hanno veduto, antiveduto nello Spirito santo il Gran Messiah molti secoli prima che comparisse.

Voraus-sehung/ Vor-sehung/ Vorher-rc.-sehung/ f. Previsione, Prevedimento, Antivedimento, it. Prognosticamento.

§ es ist besser Vorsehung (Vorsicht) als Nachsehung (Nachsicht/) prevedimento val meglio che posvedimento, val meglio prevedere che posvedere.

Vor-ver-sehen/ zuvor-ver-sehen/ ò **vorher-versehen** / Predestinare, Preordinare (Predeterminare.)

§ einen vorversehen ò zuvorversehen zur ewigen Seligkeit/ predestinare, preordinare &c. uno alla salute eterna. V. Vor-verordnen, Zuvor-verordnen.

Vor-versehen / zuvor-versehen/ Sup. Predestinato. Preordinato &c.

§ die jenige/ welche GOTT zum ewigen Leben vorversehen hat als zum Ende/ die hat Er auch zuvor verordnet zum Glauben und zur Liebe/ als Mitteln/ um dahin zugelangen/ quelli che Dio hà predestinato alla vita eterna come à fine, gli hà ancora preordinato alla fede ed alla carità come a' mezi infallibili di pervenirvi.

Vor-versehung / Zuvor-versehung/ Predestinatione &c.

§ Vorversehung zum ewigen Leben/ predestinatione alla vita e gloria eterna. V. Gnadenwahl.

ein anders ist Vor- oder Zuvorversehung/ und ein anders Vor- oder Zuvorsehung/ altra cosa è predestinatione ò preordinatione, ed un' altra previsione ò antivisione.

Weg-sehen/ hinweg-sehen/ Voltare il viso, Stornare, Allontanare la vista. *V.* **Aussseitsehen.**

Weiter-sehen/ Veder' oltre ò più oltre.

§ nicht weiter sehen/ non veder' oltre.

er ist so in sie allein verliebt/ daß er nicht weiter sihet/ egli non hà occhi, non hà altri occhi in capo, che per veder'essa; egli non vede oltre; egli non vede per altri occhi che per i suoi.

ein dummer Mensch sihet nicht weiter/ als ihm die Nase gehet/ aber ein kluger sihet in allen Dingen weiter/ un goffo ed uno stupido non vede più oltre di quello che gli và il naso; mà il prudente vede più oltre in tutte le cose.

Wieder-sehen/ Rivedere, Vedere da capo ò di nuovo.

§ ich erfreue mich den Herrn wieder zu sehen in guter Gesundheit/ mi rallegro di rivedere V.S. con (in) buona salute, sana e salva.

ich hoffe ihn/ wo nicht in diesem / gar gewiß in jenem seligen Leben wieder zu sehen/ se non in questa, spero per certo di rivederla nella vita beata.

ich werde euch wiedersehen / io vi rivederò.

bis aufs Wiedersehen / fino a rivederci.

bis auf Wiedersehens in der Kürschnerbaitz [am Galgen] (so behüten die Füchse einander/ met. die Räuber und Beutelschneider) a rivederci in pellicciaria [impiccati alle forche.]

die Speise wiedersehen/ idest, speyen/ rivedere il cibo.

Zu-sehen/ Guardare, Vedere fare, Essere guardatore ò spettatore, Star' à riguardare, à vedere fare.

§ einem zusehen/ veder fare uno, guardarlo à fare.

sihe mir zu/ wie ich es mache/ sihe fleissig zu/ guarda; vedi, stai à vedere, à riguardare come faccio, io stacci attentamente à vedere.

ihr sehet nur zu/ aber greiffet nicht mit zu/ voi state à guardare senza metter la mano all'opera (in pasta) con gli altri.

einem Comedianten / Springer rc. Gauckler/ Fechter/ Taschenspieler/ einem Artzten rc. zusehen/ guardare, vedere, star'a vedere agire un comediante, veder fare cioè saltare, giuocare &c. un saltatore (ballarino) un giocolatore, un giuocatore di mano, un ciarlatano ò ciurmatore &c.

dem Tantz/ Ball/ Ballet zusehen/ star' à vedere un ballo, un balletto.

den Spielern zusehen/ star' a vedere, giuocare alle carte &c.

einen zusehen lassen/ lasciar vedere ò guardare uno, permettere ò volere che stia à guardare.

beym Huren und beym Stelen läst man nicht gern zusehen/ al puttanare ed al rubbare non si lascia guardare.

etwas thun/ daß der andere zusihet/ far qualche cosa in presenza e sù gli occhi d'alcuno.

darzusehen rc. V. Sehen rc.

er wird dich bestelen rc. daß du zusihest und merckest es nicht/ egli ti rubbarà che starai a guardarlo (vederlo) mà senza osservarlo.

von weiten zusehen/ star'a riguardare da lontano.

daß der Vatter zusahe/ in presenza, sù gli occhi, in vista del padre, vedente il padre

nicht länger zusehen könen ò wollen/ non potere ò non volere stare più presente (assistere) a guardare, met. connivere, haver patienza, dissimulare, passare.

für Jammer kunte ich nicht länger zusehen/ per pietà (commiseratione, compassione) che mi schiantava, il cuore non lo potevo più vedere, riguardare.

einem Schuldner rc. noch eine Weil zusehen/ agguardare ancora un poco un creditore; haver patienza con lui per qualche spatio. V. Nachsehen.

der Sohn legt sich aufs Spielen und allerley Laster/ und der Vatter sihet zu/ il figliuolo si dà in preda al gioco ed à tutti li vitii, ed il padre stà guardando cioè connive, dissimula, lo comporta. V. Leiden.

GOtt wird nicht länger (lang mehr) zusehen wollen/ er kan nicht länger zusehen/ Dio non starà più, non può stare à riguardare, cioè stà sù'l punto di gastigare e mandare i suoi tremendi flagelli.

Zu-sehen/

Zu-sehen/ Vedere, Procurare, Fare, Studiare, Auvertire, Haver cura, Metter diligenza, Pensarci. *V.* Sehen.

§ ich will zusehen ò sehen/ daß er bezahlt werde, io procurarò, m'industriarò, studiarò, farò, farò sì ò in modo &c. che sia pagato. V. Trachten. Befleissen 2c.

ihr müsset zusehen ò sehen/ daß 2c. voi dovete vedere &c. che &c.

da magst du zusehen! da sihe du zu! pensaci tu! à tua posta! Lat. tu videris. Matt. 27. 5.

der schuldig ist/ den es angehet/ der mag zusehen/ chi è colpevole, à chi tocca, ci pensi; chi hà magnato le noci, spazzi i gusci.

sehet zu/ daß ihr nicht 2c. guardate, auvertite &c. che non &c. guardatevi di non &c.

wann du nicht bald wiederkömst/ so sihe zu! se tu non ritorni tosto, guarda à te! Gall. prens garde à toy!

Zu-sehend ò zu-sehends/ Adv. Sù gli occhi, Veggendo, Stando io &c à vedere.

§ unser JEsUS ist zusehends gen Himmel gefahren/ nostro Giesù è montato al cielo sù gli occhi [de' suoi cari discepoli e fedeli.]

einen zusehends betrügen 2c. ingannar'uno sù li suoi occhi ò che stà à vederlo.

dieses Kraut wächst gleichsam zusehends/ questa herba cresce che si stà à vedere.

Zu-ge-sehen/ Stato à guardare &c.

§ ich hab dem Artzten 2c. zugesehen/ io sono stato à vedere, à riguardare il ciarlatano &c.

ich hab dir lang zugesehen / io sono stato un pezzo à riguardarti ò vederti fare cioè hò dissimulato, connivuto un tempo.

GOTT hat lang zugesehen/ er wird (muß) endlich strafen/ Dio hà dissimulato longo tempo, egli è forza ch'alla fine proceda al gastigo.

Zu-seher/m. Guardatore, Spettatore &c.

§ ein Hauffen Zuseher haben/ haver'una folla, frotta di spettatori.

mehr Zuseher als Helffer haben / haver più spettatori che aiutanti.

ein müssiger Zuseher eines andern seines Jammers seyn/ esser'otioso spettatore della sciagura altrui.

Zuruck-sehen/ Vedere, Guardare in dietro, Retroguardare, Retrovedere, it. Riflettere, Far riflesso.

§ wer die Hand an Pflug schlägt / und sihet wieder zuruck 2c. chi mette mano all'aratro, e riguarda indietro &c.

auf etwas zurucksehen/ riflettere, far riflesso sù qualche cosa.

Zuversicht 2c. *V.* Versehen. Versicht 2c.

Zuvor-sehen 2c. *V.* Voraussehen 2c.

Zuvor-versehen 2c. *V.* Vor-versehen 2c.

Sehn.

Sehnen/ sich sehnen/ [Verb. recipr.] Aspirare, Tendere, Appetire, Concupire, Ansiare con passione e desiderio grandissimo, Bramare, Desiderare grandemente, appassionatamente, Sospirare &c. Lat. Concupiscere. *V.* Streben. Trachten. Verlangen 2c.

§ sich sehnen nach etwas/ bramare, sospirare &c. qualche cosa, appassionarsi, accendersi di qualche cosa.

sich nach einer Jungfer sehnen/ bramare una donzella, haverle posto il suo amore.

das Kind sehnet sich nach der Mutter/ il bambino brama la madre.

ein jedes Thier sehnet sich von Naturen nach der Gesellschafft seines gleichen/ und nach Dingen/ so ihm anständig seynd/ ogni amimale appetisce naturalmente la compagnia de' suoi simili, e cose à se conformi.

es sehnet sich der Adam immer nach seiner Even (und umgewandt) sempre-mai Adamo si piega, inchina, tende, pende verso la sua Eva, met. l' huomo non è mai sciolto affatto dall'appetito della femina (e vice versa) l'huomo si sente sempremai della carne e delle cose sensuali &c. per contentar' il proprio suo amore.

wie ein Knecht sich sehnet nach dem Schatten' come il servo aspira all' ombra. Job. 7. 2.

sich nach Hause 2c. sehnen/ bramare, sospirare &c. il ritorno à casa &c. V. Heimsehnen 2c.

sich nach einem Ehren-amt sehnen/ ambire una carica, ambir honori, aspirare a gradi, esser avido di titoli e caratteri.

sich nach Reichthume. sehnen/ bramare, cercare, agognare, sognare ricchezze &c. inhiare a tesori, esser' avido, affamato di beni di fortuna.

sich nach grossen Dingen sehnen/ ambire eminenze, grandezze, esser portato, spinto, sospinto à cose grandi.

sich nach dem Himmel sehnen/ gleichwie ein Hirsch sich sehnet nach frischen Quellen/ aspirare, tendere, sospirare, agognare al cielo come un cervo agogna, brama le fresche acque.

meine Seele sehnet sich nach den Vorhöfen des HERRN/ l' anima mia brama i cortili del Signore. Ps. 84. 3.

Sehnend (sich/) Aspirante, Tendente, Bramante.

Ge-sehnet/ ge-sehnt/ Aspirato, Bramato, Sospirato.

§ ich hab mich lang darnach gesehnet/ io vi hò aspirato, io l' hò bramato, sospirato un pezzo.

Sehnlich/ Adj. Passionato, Appassionato, Bramoso, Ansioso.

§ ein sehnliches Verlangen/ sehnliche Begierde / un desiderio grandissimo, appassionato, ansiato; brama ardente, voglia bramosa, arrabbiata.

Sehnlich/ Adv. Passionatamente, Appassionatamente, Ardentemente, Ansiosamente.

§ etwas sehnlich verlangen/ bramare, desiderare, concupire qualche cosa ardentemente, sospirarla ansiosamente, esserne bramoso, cupido, invogliato, appassionato.

sehnlich bitten/ pregare supplichevolmente, instantemente, supplicare ardentemente; con instanza, ardenza bramosissima.

sehnlich bittend 2c. supplichevole, tutto volto, tutto portato à pregare &c.

Sehnung/f. Aspiratione, Tendezza, Desiderio, Brama, Cupidità, Passione.

Verb. Composit.

Heim-sehnen (sich/) Bramare &c. grandemente di ripatriare, Bramare la casa di suo padre, Ardere di desio verso casa, à patria.

§ er sehnet sich heim (nach Hause) egli brama di ripatriare; non vede l'hora di ritornarsene al paese.

Her-sehnen (sich/) Bramare &c. di venire ò il suo arrivo in quà.

Hin-sehnen (sich/) Bramare &c. di andarsene ò la sua andata in là.

Weg-sehnen/ fort-sehnen (sich/) Bramare &c. di partirsene ò la sua partenza andata.

Sehr.

Sehr/ Adv. Molto, Forte, Assai, Grandemente, Bene, Lat. Valdè, Mul-

Multùm. *V.* Viel. Gar. Uberaus. Gewaltig &c.

§ fast sehr/ idem.

er ist sehr kranck/ egli è molto ò gravemente ammalato. V. Schwerlich &c.

es ist sehr warm/ sehr kalt &c. egli fà gran caldo, gran freddo &c.

sie ist sehr verständig/ ella hà grande spirito.

ihr seyd sehr geschäftig/ lei è molto occupata.

ein sehr reicher Kauffmann/ un ricco, un ricchissimo mercante. V. Gar.

sehr schön/ sehr fein &c. molto bello, molto leggiadro; bellissimo &c.

sehr groß/ molto grande, grandissimo, grande grande.

sehr klein/ molto piccolo &c. picciolissimo.

sehr hoch/ molto alto &c. altissimo.

sehr tief &c. molto profondo &c.

sehr zornig/sehr unwillig/molto (forte) in colera.

ein sehr wehrter Freund / un amico molto caro (carissimo.)

euer Brief ist mir sehr angenehm gewesen/ la vostra lettera mi è stata gratissima, carissima. Vid. Gramm. p. 126. it. Rudim. Toscani p. 146. it. Gramm. Tosc. Reale p. 74. &c.

sehr alt &c. molto vecchio, assai attempato, it. antichissimo, vetustissimo. V. Zimlich.

es thut mir sehr wehe/ questo mi duole molto, assai; mi fà gran dolore.

es verdreust &c. mich sehr/ mi rincresce forte, grandemente; egli mi rammarica assai.

ich zweifele sehr/ ich förchte &c. sehr/ io dubito, io temo &c. forte, grandemente.

sich sehr gegen einen beklagen/ lamentarsi forte, amaramente, altamente &c. con uno. V. Hoch. Heftig.

einen sehr lieben/ amare uno forte, cioè ardentemente, teneramente, cordialmente. V. Inniglich. Hertzlich. Inbrünstig.

einen sehr hassen &c. odiar' &c. uno grandemente; portar gli odio grande, fiero, mortale.

sich sehr betrüben &c. affligersi, rammaricarsi, addolorarsi grandemente, sentir grand' afflittione, gran tristezza.

du hast mich sehr betrübt/ tu mi hai afflitto &c. grandemente, mi hai arrecato, dato gran dolore, tu mi hai di soverchio attristato &c.

sehr in eine verliebt seyn/ essere fieramente acceso, sperdutamente innamorato di una. V. Inbrünstiglich &c.

einen sehr hungern/ sehr dursten/ sehr schläfern/ haver gran fame, gran sete, gran sonno; haver' una fame &c. arrabbiata.

es hungert &c. mich sehr/ io hò una fame &c. che la vedo.

sehr verlangen/ sich sehr sehnen/ sehr begehren/ bramare, desiderare, concupire &c. grandemente, appassionatamente, ardentemente, invogliatamente.

sich sehr über etwas verwundern &c. maravigliarsi molto, stupire &c. grandemente, sommamente, stranamente di qualche cosa.

sehr weinen/ pianger forte, piangere, lagrimare dirottamente.

sehr lachen/ rideres mascellatamente, alla smascellata.

sich sehr schämen/ vergognarsi grandemente, sommamente; stare tutto confuso e mortificato.

die Zeit wird euch sehr lang werden/ lei troverà il tempo, il tempo le parerà lunghissimo.

er ist mein sehr wehrter Freund/ egli è molto mio amico.

so sehr/ si forte, si fortemente, si gravemente, tanto &c. V. So.

das hat ihn so sehr verdrossen &c. daß er &c. questo lo rammaricò, lo stizzò tanto, lo mise, lo fece salire in tanta colera.

so sehr/ daß &c. tanto, si fattamente che &c.

nicht so sehr/ so sehr nicht/ non tanto &c.

er ist so sehr nicht kranck ò nicht so sehr kranck/ egli non è tanto, nè si gravemente ammalato &c.

noch sehrer/ anco più forte ò più grandemente. Vid. Gram. pag. 146.

was man am sehresten ò noch so sehr verlangt/ das bekomt man am wenigsten/ ciò che l'huomo brama più passionatamente &c. l' ottiene manco.

das schmertzt mich am sehresten/ questo mi rammarica &c. più d' ogni altra cosa.

noch so sehr: wann er mich noch so sehr bittete/ altrettando: etiandosi (quando ancò) mi preghiate con altrettanta instanza.

wie sehr: du kanst nicht glauben/ wie sehr ich dich liebe/ quanto: tu non puoi credere, quanto, con quanto ardore (affetto) ti ami, quanta affettione, quanto amore io ti porti.

zu sehr/ allzu sehr/ troppo, pur troppo.

Sehr viel/ Assai, Moltissimo.

§ sehr viel kosten/ costare assai, esser costoso. V. Kosten.

sich sehr viel einbilden/ imaginarsi, presumer' assai, nudrir' imaginationi alte e vaste di se. V. Einbilden.

Sehr übel/ Molto male, Assai male, Molto malamente.

§ er befindet sich sehr übel/ egli si truova molto male, malissimamente, pessimamente. V. Ubel.

Sehr wenig/ Molto ò Assai poco, Pochissimo. *V.* Wenig &c.

Sehr wol/ Molto bene, Benissimo. *V.* Wol &c.

Sehr/ Sähr/ Ser/ m. (dal fiam. zeer, da cui forse è stato corrotto schwer/ schweren/ cangiando (in schw) Ulcere, Ulcera rodente e cocente mà piccola. *V.* Schwär. Geschwär.

Sehrlein/ Sährlein/ n. Ulceretta, Ulceruccio, Pustula ardente, it. Calterigia, it. Certo vermicello, (bacolino, bolcello, pilucello, pellicello) che nasce frà carne e pelle con più pizzico che dolore.

Sehren/ Verb. inusit. mà non già il

Verb. Composit.

Ver-sehren/ Ulcerare, it. Calterire, Scalfire, Sgraffiare, Scorticare la pelle, it. Corrompere &c. *V.* Verletzen &c.

§ einen an seinen Ehren versehren/ ledere l'honore di uno. V. Angreiffen.

Ver-sehret/ versehrt/ Ulcerato, Calterito, Scalfito, Scorticato.

sich an der Schiene versehret haben/ essersi calterita &c. la gamba.

das Siegel ist versehret/ il figillo è rotto un tantino.

Un-ver-sehret/ Illeso, it. Incorrotto, Intiero.

§ das Siegel (das Petschaft) ist unversehret/ il figillo è saldo illeso, intiero.

der Leichnam bliebe unversehret / il corpo (cadavero) restò illeso, it. incorrotto, intiero.

Ver-sehrung/ f. Ulceramento, Scorticatura, Calterimento, Calterigione, Scalfimento, Scalfito, it. Corruttione &c.

§ dein Heiliger wird die Versehrung nicht sehen/ il tuo Santo non vedrà la corruttione.

Seich.

Seichen/ Verb. che pare derivato da seigen ò seyhen/ colare, scolare; mà non si usa frà la gente honorata come nè anco bruntzen si che il più honesto vocabolo è harnen e pissen (bruntzen passa pure

re in alcuni luoghi) e la frase Wasser lassen] Urinare (Orinare) Pisciare, Pissare. Lat. Meiere. *V.* Pissen. Harnen. Bruntzen.

§ ins Bett/in die Hosen seichen/ pisciar'un letto, nelle calze, scompisciare il letto, le calze. V. Beseichen.

hinseichen: der kleine Hund seichet überall hin/ pisciare: questo cagnuccio piscia da per tutto.

an die Wand seichen/ pisciar' al muro &c.

Blut ꝛc. seichen/ pisciar sangue &c.

Ge-seicht/ Urinato, Pisciato.

Seich-Kachel/Seich-topf/ m. Urinale, Orinale.

Seich-Kübel/m. Mastello, Cantaro, Zangola da pisciarvi dentro.

Seich-wasser/n. Acqua d'urina, Piscia, Pissato. *V.* Seiche.

Seich winckel/n. Cantone da pisciarvi, Pisciatoio.

Seich-windeln ꝛc. Panni-lini, Fascie, Drappi da bambini, da pisciare dentro, it. scompisciati.

Seich-wund/Adj. Calterito, Scorticato dall'acrimonia dell' orina.

§ das Kind ist seichwund/ ò ist wund (frat) von der Seiche/ quel bambino è scorticato &c. frà le gambe dell'orina [per trascuraggine delle madri e nudrici.] V. Frat.

Seicher/—in/Pisciatore,—trice.

§ Bett-seicher/pisciatore in letto, piscia-letto.

Stuben-seicher/ piscia-camera &c.

Seichung/f. Ge-seiche/n. Pisciamento, Pisciaria.

Seiche/f. Urina, Orina, Piscia, Piscio. Pissato.

§ mit Seiche beschütten/ buttare, vuotare, gettare l'orinale su'l capo ad uno.

Hunds-/Mäuse-ꝛc. seiche ò geseiche/ piscia, orina, pissato di cani, sorci &c.

Katzen-ꝛc-seiche/ piscia di gatte &c.

es stinckt nach Katzen-ꝛc. seiche/ egli puzza, (pute) sente di piscia di gatta &c.

Kinder-seiche/ piscia di bambini.

Seichern/ seicheln/ [Verb. impers. desider.] Haver voglia ò necessità di pisciare. Lat. Micturire. *V.* Bruntzen.

§ es seichert mir ꝛc. hò voglia di pisciare.

Seicheln/ [bavar. sechteln] Pisciare spesso e poco per volta; Pisciggiare, it. [per la somiglianza nella Baviera e nell'Austria solamente] Colare la liscia per far il bucato, Farla liscia per lavare i panni. *V.* Bäuchen. Beichen.

Sechtel-zuber/m. Tina da farvi il bucato.

Verb. Composit.

Nota. Si potrebbe applicare tutti li Composti e le loro Frasi da bruntzen/ harnen e pissen/ mà ci metteremo qui li principali solamente.

An-seichen / Pisciare contro di uno.

§ einen anseichen/ idem.

Be-seichen/ver-seichen/ Scompisciare, Immollare, Bagnare, it. Guastare d'orina

§ die Hunde ꝛc. beseichen die Stube/ i cani scompisciano la stanza.

die Windeln/ die Bette verseichen/ immollare, bagnare, it. guastare i panni-lini, i letti di piscia (orina.)

sich beseichen/ verseichen/ scompisciarsi, pisciarsi sotto.

Be-seichet/ver-seichet/ Scompisciato &c.

§ beseichte ò verseichte Küssen/beseichte Windeln aushencken / pendere all'aria i cuscini, fascie, panni-lini scompisciati.

beseichte ò verseichte Wände von den Hunden/ pareti, mura scompisciate da' cani.

ein verseichtes Kind / ein verseichter Hund ꝛc. bambino, cane &c. che piscia ad ogni momento.

Durch-seichen/ Pisciare à traverso, it. Penetrare, Passare, Immollare, Bagnare, Insuppare di piscia.

Hin-seichen ꝛc. *V.* Seichen ꝛc.

Hinaus-seichen/ Pisciare fuora.

§ zum Fenster ꝛc. hinausseichen/ pisciare fuora dalla finestra.

Hinein-seichen/ Pisciare &c. dentro.

Seicht.

Seicht/ seucht/ Adj. [forse da seihen/colare] Non profondo, Poco profondo. Basso.

§ seicht Wasser/ acqua bassa.

wann das Wasser seicht ist/ quando l'acqua è bassa.

durchwatten ò waden/ wo das Wasser am seichtesten ist/ guadare il ò per il fiume (ruscello) dov' egli è più basso

ein seichter Verstand / spirito basso che non capisce le cose un pò profonde, sottili e astratte dalla materia.

Seicht-gelehrt/Adj. Letterato basso cioè Poco letterato. Poco studiato, erudito, Di poche lettere, Di poca dottrina ò letteratura.

§ er ist seichtgelehrt/ egli hà poche lettere, *egli è come una moneta tosa, tarpata ò scarsa.

Seicht-gelehrtheit / f. Letteratura bassa, Eruditione poca, leggiera, scarsa.

Seid.

Seid/ Seide/f. Seta (Seda.) Lat. Sericum.

§ Seide spinnen/ filare seta, met. dar parole dolci &c.

wer kan allezeit Seide spinnen? chi può sempre filar seta?

du wirst keine Seide darbey spinnen/ tu non ci filerai seta cioè ne caverai poco profitto, ne trarrai poco utile, anzi ne haverai danno.

schwartze/ weisse/ rote/ gelbe/ grüne/ blaue/ braune/ violbraune / silberfarbe ꝛc. und andere gemischte Seide/ seta nera (negra) bianca, rossa, gialla, verde, bruna, violata, paonazza (turchina) ò d'altro color misto mischiato, che si hà da vedere al Titolo de'colori. V. Farb.

gefärbte ò allerhand Farben Seide/ sete di varii colori.

mit Seide nähen/ steppen/ sticken ꝛc. cucire, trapuntare, ricamare &c. con ò di seta.

man soll keine Säcke mit Seide nähen ꝛc. V. Sack.

mit Seide durchwircken / intessere, fratessere di seta, insetare.

von Seiden/ di seta. V. Seiden.

feine/reine Seide/ seta fina.

rohe Seide/ seta cruda, grezza, bavella.

gesponnene ꝛc. Seide/ seta filata, filato di seta. V. Seidengarn.

sich in Seide/in Sammet und Seide kleiden/ Sammet und Seiden tragen/ vestirsi, vestire di seta; vestire di seta e di velluti, portar sete e velluti; * stracciar sete.

Floß-Seide/ sete non filata ò sfilacciata.

Floret-Seide/ stoppa di seta, seta fioretta.

Nähe-Seide/ seta à cucire.

Stepp-Seide/ seta à trapuntare.

Seiden-arbeiter/m. Lavoratore, Lavoriere in seta, Setaiuolo.

Seiden-faden / Seiden-zwirn / m. Filo di seta.

Seiden-färber / m. Tintore di sete.

Seiden-handel / m. Traffico di sete.
Seiden-händler / m. Trafficante, Mercante di sete ò setaiuolo.
Seiden-haspel / m. Aspo, Arcolaio da seta.
Seiden-knäuel / m. Gomitolo, Fulisello di seta.
Seiden-kram / m. Bottega da drappi, fili &c. e simili cose di seta.
Seiden-spinner / m. Filatore di seta.
Seiden-spule / f. Rocchetto, Rocchello, it. Cannuolo, Cannone di seta.
Seiden-sticker / m. Ricamatore di seta.
Seiden-wahren / Robbe, Mercantie di seta.
Seiden-watte / f. Ovatta, Borra feltrata di seta.
Seiden-weber / Seiden-wircker / m. Tessitore di drappi di seta.
Seiden-werck / n. Opera, Lavoro di seta.
Seiden-wurm / m. Verme da seta, Bigatto, Baco, Baccherozzo, Baccherozzolo.
§ Seidenwurm / wann er spinnt / cavalliere
Seiden / seidin / Adj. Di seta, Fatto seta met. Morbido, Mollesino, Dolce.
§ ein seiden ò seidines Kleid / ein seiden Gewand / vestito (veste vesta) di seta.
ein seidener Mantel / seidener Rock / un ferraiuolo, una robba, un saio di seta.
seidene Schürtze / seidene Strümpfe 2c. grembiale di seta, calzette &c. di seta.
seidener Zeug / (Seiden zeug) robba, stoffa, it. drappo di seta.
seidene Spitzen 2c. merletti, pizzi, dentelli di seta.
halbseidener Zeug / robba, stoffa mezo-seta ò mezo di seta, it. ferandina.
gantz seiden / tutto di seta, di seta pura.
seidene Hände 2c. haben / havere le mani di seta, cioè mollesine, delicate. V. Sanft.
einem seidene Worte geben / dar parole di seta ad uno.
Seiden-atlas / m. Satino.
Seiden-band / n. Bindello, Nastro, Fettuccia di seta.
Seiden-but / m. Terzanello. Gall bout de soye.
Seiden-garn / n. Filato di seta, Seta filata.
Seiden-kleid / Seiden-gewand / n. Veste, Vestito, Ammanto di seta.
Seiden-ruf / m. Grosso di Napoli.
Seiden-schnur / f Cordella, Cordellina, it. Cordone di seta.
Seidel / Seidlein / n. [sorte di misura forse dal lat. Sextarius] Foglietta, Mezetta, Mezo boccale, it. [in Austria] Meza foglietta, Quarto di boccale. V. Pint 2c. Schoppe 2c.
§ ein Seidel Wein / Seidel Bier 2c. una foglietta &c. di vino, di birra &c.
drey Seidel / trè fogliette.
fünf Seidel / cinque fogliette.
halb Seidel / meza foglietta.
Seidel-kännlein / Seidel-krüglein / n. Boccaletto. Boccalino di stagno, it. di terra che contiene ò dove cape una foglietta.
Seidel-weise / Adv. A foglietta a foglietta.
§ den Wein 2c. Seidelweise trincken / holen / verkauffen 2c. bevere, apportare, vendere il vino &c. à foglietta.
Seidelen / [Verb. burl.] Fogliettare, Sfogliettare cioè Bevere ò Bevacchiare &c. a fogliette, cioè una foglietta dopo l'altra.
§ seideln gehen / eins mit einem seideln / herumseideln / andar'à sfogliettare ò à cioppinare con uno alla taverna.

Seif.

Seif / Seife / Seifen / f. Sapone, Savone. Lat. Sapo, Smegma.
§ Seif machen / Seif sieden / fare, preparare, it. cocere, bollire sapone.
mit Seif schmieren ò reiben / ugnere, fregare di sapone; saponare &c. V. Seifen 2c.
mit Seif waschen / lavare, nettare con sapone.
das Getüche aus der Seife waschen / lavar'i panni-lini del sapone, cioè dalle prime sue sporchezze.
viel Seif verschmieren / consumare del sapone assai.
ohne Seife waschen / lavare senza sapone.
einem den Kopf ohne Seife zwagen / lavare il capo ad uno senza sapone, cioè cappellarlo, sgridarlo.
Barbier-Seif / Kugel-Seife / Bart-Seife / sapone, it. saponetto in palla da barbiere ò da barba.
grüne Seife / sapon verde.
Mandel-Seife / sapone di mandole ò mandolato.
Schmier- ò weiche Seife / sapon molle, unto di sapone, sapon d'ollanda, sapon d'oglio di balena.
schwartze Seife / sapon negro.
stinckende ò Stinck-Seife / sapone che pute, sapon fetido.
venedische / spanische 2c. Seife / sapone di Venetia, di Spagna &c.
weisse Seife / sapon bianco.
wolriechende Seife / Bisem- 2c. Seife / sapone, saponetto odorifero, profumato; sapon muschiato &c.
Seifen-blase / f. Bolla di acqua saponata che si soffia per un bucciuolo di canna.
§ das menschliche Leben und Wolfahrt ist eine Seifenblase / la vita e la fortuna humana è simile ad una bolla tale.
Seifen-kraut / n. Saponaria ò Savonaria.
Seifen-kübel / m. ò küblein / m. Mastello, Mastellino da mettervi il sapone.
Seifen kugel / n. Saponetta, Savonetta, Palla di sapone odorifero, Saponetta di Bologna, di Roma &c.
Seifen-lauge / f. Liscia saponata.
Seifen-sieder / Seifner / m. Saponaio, Saponaro.
Seifen-siederey / Seifnerey / f. Saponaria ò Savonaria.
Seifen-supp / f. Seifen-wasser / Seifen-laugter / Seifen-sod / n. Saponaccio, Savonaccio, Acqua ò Liscia saponata, Saponatura donde si hà lavato già, Sciacquatura di liscia e saponaccio.
Seif-wäsche / f. Bucato. V. Bauche 2c.
Seificht / Adj. Saponato, Insaponato.
§ seifichtes Wasser / acqua saponata. V. Seifensupp.
Seifen / seifnen / Verb. Saponare, Savonare, Insaponare. V. Einseifen.
§ das Getüche seifen / saponare &c. i panni, ugnerli, fregarli di sapone.
man muß nicht nur seifnen / sondern auch waschen (nicht nur die Seife / sondern auch die Hände brauchen) non si hà da saponare solamente, mà anco da lavare i (si hà da adoprare le mani e non il sapone solamente.)
den Bart / den Kopf seifen ò seifnen / saponare, insaponare, lavare la barba, la testa per raderla.

einmal seifen ò mit Seifen überfahren/ dar'una saponata.

Ge-seiset/ge-seifnet/ Saponato, Insaponato &c.

§ wol geseifnet/ist halb gewaschen/ (geschoren) ben saponato mezo lavato (rasato.)

Un-ge-seiset/ Non saponato, Senza saponare.

Seisung/ Seifnung/f. Saponamento &c.

Verb. Composit.

Ein-seifnen/Insaponare. Insavonare. *V.* Einschmieren.

§ das schwartze Getüche einseifnen zur Wäsche/ insaponare i panni sucidi ò sporchi, fregarli di sapone molle prima di metterli in bucato.

*einem das Hertz einseifnen/ insaponar'il cuore ad uno cioè innamorarlo furiosamente.

Er-seifnen/ Saponare, Insaponare quanto che basti.

§ das Gerät ist so schmutzig und schmierig/ daß ichs nicht erseifnen kan/ questi panni sono si sporchi e lordi ed unti, che non li posso insaponare abbastanza per nettarli.

Seig.

Seigen/ seihen/ Verb. irreg. inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Colare, Scolare, Passare licori ò cose liquide per uno stamigno ò colatoio. *V.* Sieben &c.

§ Milch &c. seigen/ colare &c. latte &c. einen Kräutertranck seigen/ colare &c. una bevanda ò un decotto di herbe.

Bier/Wein &c. seigen/ colare, scolare, passare birra, vino &c.

Seigen/tropf-seigen/ [durch Kleckpapier seigen ò durchseigen] Filtrare, Passare per la manica d'Hipocrate.

§ Hipocras seigen/ filtrare &c. hipocrasso.

Ge-seiget/ge-seihet/Colato, Scolato, Passato.

geseigete Milch &c. latte colato &c.

Seig-ò Seige-kelle/f. Cazza forata percolare &c.

Seig-korb/m. Sporta, Sportella da colare, Cola di vinchi ò à sporta.

Seige-pfann/f. ò Seige-topf/ Cola, Colatoio, Scolatoio, Colatore Scolatore di terra.

Seig-sack/m. Sacco per colare, Cola &c. di sacco.

Seig-tuch/n. Panno, Stamingo &c. per colare, Cola &c. di tela.

Seiger/m. Colatore, Scolatore, it. Cola &c. *V.* Seige.

§ Uhr-Seiger/ orologio à polvere ò di sabbione; polverino, e per abuso quello da ruote massime la mostra di fuori. *V.* Zeiger.

Seigung/ Seihung/ f. Colamento, Scolamento, Colatura.

Seige/Seihe/f. Seiger/Seiher/m. Cola, Scola, Colatoio. Scolatoio, Colatore, Scolatore. *V.* Durchschlag.

§ Bast-/ Bintzen-/ Korb-/ Stroh-&c. Seige/ cola [fatta] di scorza d'alberi, di giunchi, di vinchi (à sporta) di paglia &c.

Haar-seige/ stamigno, cola [fatta] di crine.

Käß-seige/ cola &c. da formaggio ò da ricotta, V. Sieb &c.

Milch-seige/ cola da latte.

Salat-seige/ cola &c. da insalata.

Seigelein/ Seihelein/ n. Colarella, Colatorino.

Verb. Composit.

Ab-seigen/ Scolare, Far andar giù colando &c.

Durch-seigen/ Percolare, Scolare. Passare per la cola, it. Filtrare.

Durch-seigung/f. Percolatione.

Ver-seigen/ Scolare, Seccarsi scolando. *V.* Siegen &c.

Seil.

Seil/ (Sail/) n. Seile e Seiler/ plur. Corda, Fune, Canapo. Lat. Funis, Restis. *V.* Tau. Strick. Strang.

§ ein Seil spinnen/drehen/machen/ filar'una corda.

an ein Seil binden/anbinden/ legare, allegare ad una corda.

an einem Seil hangen / pendere da una corda.

auf dem Seil tantzen/ ballare, danzare sulla corda.

einen auf dem Seil halten/ tener'uno sulla fune, cioè indubio, sospeso.

mit einem Seil herablassen/ calare, descendere con una corda (fune.)

mit einem Seil heraufziehen/ tirar'in alto con una corda.

an einem Seil ziehen/ das Seil strecken/ tirare, stendere la corda.

sie ziehen an einem Seil/ essi tirano ad una corda, met. sono d'accordò [in qualche malvagio disegno] cospirano &c.

mit den Seilen der ewigen Liebe hab ich dich angezogen/ tirato, attratto ti hò colle funi della carità eterna. Hos. 11.4.

ein langes Seil/ corda lunga.

ein dickes Seil/ corda, fune grossa.

ein dünnes Seil/ corda sottile, cordone. V. Leine.

Anbind-Seil/ corda da legare uno ò altra cosa.

Ancker-Seil/ gomena, corda, capo dell'ancora.

Bast-Seil/ corda fatta di scorza, it. ritorta, stramba di tiglia.

Brunnen-Seil/ corda da pozzo.

Folter-Seil / corda (colla) da quistione, strappacorda.

Glocken-Seil/ corda, fune di campana.

Haspel-Seil/ corda del naspo d'una machina ò sollieva.

Hopfen-Seil / corda di tralci di lupoli.

Krahnen-Seil / corda da argano ò grue.

Narren-Seil: einen am Narren-seil herumführen / it. einem eins aufseilen/corda da matti: menare uno colla corda de'pazzi; cioè menarlo per il naso, menchionarlo, infinocchiarlo.

Schiff-Seil/ corda da naviglio (capo di nave) gomena. V. Tau &c.

Anbind-seil eines Schiffs/ remolco, corda da remolcare.

Schrot-Seil/ Ablader-Seil/ corda da incantinare.

Stiegen-ò Treppen-Seil/ corda, cordone della scala.

Stroh-Seil/ corda di paglia.

Zieh-Seil/ corda, fune da tirare.

Zieh-Seil eines Schiffes wider den Strom/ alzana.

Zug-Seil/ corda, fune da tiro ò datirare, it. corda da carrucola. V. Zieh-Seil.

Zug-Seiler an einem Vogel-Garn/ maestruccie.

Seil-täntzer/m. Ballatore ò Ballarino, Danzatore sulla corda.

Seil-werck/ Ge-seile/ n. Cordaggio, Cordame. *V.* Tauwerck.

§ das Seil-(Tau-ò Takel-)werck eines Schiffs/ cordame, cordaggio d'un vascello.

Seilelein/Seilchen/ n. Cordella, Cordarella, Funicello.

Seiler/it. Seil-spinner m. Cordaio, Funaio (Cordaro, Funaro) Cordaruolo, Cordaiuolo, Funaruolo.

§ *eines Seilers ò Seilspinners-tochter heuraten müssen/ dover sposare

fare per forza la figlia d'un cordaio, id est, esser' impiccato.

Seiler-arbeit/f. Lavoro di cordaro &c.

Seiler-platz/Seil-spinnergang/m. Cordaria.

Seilen/Verb. Cordare, met. Legare con corda o cosa simile.

§ die Reben seilen/ anseilen/ [term. di vignaruoli] legare le viti.

Ge-seilet Cordato, Legato &c.

Seilung/ f. Condamento, Legamento &c.

Verb. Compos.

Ab-seilen/aus-seilen/ Scordare cioè Slegare, Staccare, Sciogliere le corde.

An-seilen &c. *V.* Seilen &c.

Auf-seilen &c. *V.* sopra Narren-seil &c.

Be-seilen / Incordare, Fornire, Guernire di corde necessarie.

§ ein Schiff beseilen [aliàs betackeln] incordare, incordaggiare un vascello; fornirlo, guernirlo di tutt' il suo cordame ò cordaggio.

Be-seilet/ Incordato, Fornito &c. di corde.

Be-seilung/ f. Incordamento &c.

Seim.

Seim/ m. [è Radice se non è da Saum/ margine, orlo] Favo, Fiadone, Bresca, Sciroppo, Sciloppo, it. Mucilaggine &c. Lat. Favus. *V.* Fladen.

§ Honig-seim/Honig-ros/favo (bresca) di miele.

Gersten-seim/ mucilaggine di orzo, orzata.

Zucker-seim/ sciroppo di zuccaro, zucchero liquido come miele. V. Schleim.

Seimicht/ Adj. Favoso, Lento, Spesso come favo, Sciropposo ò Sciroppo, Mucilagginoso.

§ eine seimichte Brühe &c. guazzetto &c. un pò spesso, corputo.

die Brühe seimicht machen ò seimigen/ inspessare un poco un guazzato, dargli un pò di corpo.

seimichte Gerste &c. orzo &c. mucilagginoso.

seimicht werden/ insavarsi, insciroparsi, inspessarsi à guisa di sciloppo, it. immucilagginarsi.

Sein.

Sein/ [Pronom. Possess. tert. person. masc.] Suo. Lat. Suus. *V.* Mein, Dein &c.

§ sein Vatter/ seine Mutter/ sein Garten/ sein Hauß &c. suo padre, sua madre, [il] suo giardino, [la] sua casa &c.

seine Kinder/ seine Brüder/ seine Schwestern/ seine Güter/ sui ò li suoi figlinoli, i suoi fratelli, le sue sorelle, i suoi beni.

das Buch/das Hauß &c. ist sein/ questo libro è suo, questa casa è sua.

Nota. Io ho detto che sein/sia pron. possess. tert. person. del genere mascolino percioche a riguardo del possessore i Tedeschi ne hanno un particolare e proprio, quando il possessore è femina, in vece ch' in italiano e francese &c. è commune all'uno e l'altro sesso. *V.* la nostra Gram tedesc. pag 141. it. quella in 12. p. 837. it. nostra Gram francese p. 206. & seq. *V.* Ihr &c.

§ sein Fleiß &c. la sua ò la di lui industria.

sein eigener Herr seyn wollen/ voler' esser suo e non a gli altri.

seine gewöhnliche Stücke treiben/ fare delle sue [insolenze ordinarie.]

einer seiner Freunde/ uno de' suoi amici, ò un suo amico.

halsstarrig ob seiner Meinung bleiben/ restare, stare saldo, incapricciarsi, ostinarsi, perfidiare &c. sulla sua [opinione.]

seine Vermessenheit ist groß/ gran presuntione è la sua.

seiner Weise nachleben/ vivere alla sua [maniera] à suo modo.

er hat einen Kopf/ der sein ist/ egli hà una testaccia ch'è sua, cioè ostinata, caparbia. Ved. Halsstarrig. Eigensinnig.

sein Diener mein Herr/ ich bin sein Diener/ servitore suo; io sono suo ò il di lei servitore, Signor mio, servitore di ò à V. S.!

Sein/ Suo &c. [Implet. ne' seguenti e simili Adverbii di qualità, it. Appartenenza]

§ sich auf [sein] frantzösisch kleiden/ vestirsi alla francese &c.

auf [sein] Edelmännisch &c. alla nobile, alla signorile, da gentilhuomo &c.

ein Prang-Bett mit [seinen] schönen Vorhängen/ un letto parato ò di parado co' suoi bei cortinaggi &c.

Sein/ Suo &c. [in senso assoluto.]

§ dein Vatter ist tod/ aber der seine lebt noch/ tuo padre è morto, mà il suo vive ancora.

der Hof/ die Wiese/ das Haus &c. ist sein/ questa villa è sua, questo prato è suo, questa casa &c. è sua.

Sein/ Seinig/ Suo &c [in senso collettivo e neutro.]

§ er hat das Seinige schon lang durchgejagt/ egli è un pezzo che hà dilapidato &c. il suo.

ein jeder sagt das Seinige/ ogni uno dice la sua.

er will die Seinige besuchen / egli vuole andar' a vedere i suoi [parenti.]

die Seinige [Stösse] darvontragen/ riportarne le sue [bastonate.]

anderer Schriften für die Seinigen ausgeben/ addottare gli scritti altrui.

sein Vätterliches/ sein Mütterliches [Gut] il suo paterno, materno, cioè l'heredità.

er will das Seinige/ egli pretende il suo.

ihm ist das Seinige zu theil worden/ gli è toccato in sorte il suo ò la sua parte.

das Seinige darbey einbüssen/verlieren/ discapitarvi, perdervi il suo.

einem jeglichen das Seinige geben/ dar' a ciascuno il suo (ciò che gli è dovuto.)

wieder zu den Seinigen gelangen/ ricuperare, riacquistare il suo.

Seines theils/ Da parte sua, Quanto a lui.

Seinet-wegen/ Seinet-halben/ um Seinet-willen/ Per amor suo, Per causa cagion sua, A sua occasione, petitione &c. *V.* Wegen &c.

Sein &c. *V.* Seyn &c.

Seint.

Seint/ sint/ seit/ seiter/ sieder/ seither/ Adv. [pare corrotto da Zeit/ tempo] Da, Da poi, Da che, Di tempo &c. Fin da &c.

§ seint/ seit der Zeit/ daß &c. da che, da quel tempo, da poi che &c.

seit Ostern &c. dalla Pasqua &c. Gall. depuis Pâque &c.

seiter den letzten Kriegen/ dalle ò fin dalle ultime guerre.

seit/ seiter daß solches geschehen/ bin ich nicht &c. da poi ch'è successo questo, io non &c.

sieder Martini/ seint Jacobi &c. da san Martino, da san Giacopo cioè dalla festa di &c. in quà.

er hat noch seithero (sieder) nichts gegessen/ da quel tempo, fin' hora ò fin' a quest' hora, fin' adesso non hà mangiato nulla.

seit vorgestern befindet er sich etwas besser/ da avant' hieri in quà egli si trova un pò meglio.

seit dem hab ich ihn nicht mehr gesehen/ da quel tempo non l'hò veduto più.

seit ich in diese Stadt kommen/ da che &c. sono venuto in questa città.
seiter ich hier bin/ da che &c. mi trovo quà.
seit mehr als sechs Monaten/ da più che sei mesi.

Seithero &c. V. Seint &c.

Seit-herig/ Adj. Ciò ch'è arrivato, fatto &c. fin' à quell'hora.

§ euer seitheriger Wandel/ seitheriges Verhalten/ seitheriges Leben &c. gefällt mir nicht/ la vostra condotta, il vostro portamento, la vostra vita fin' adesso ò che havete fatto fin'a questa hora non mi piace.

Seite &c. V. Saite &c.

Seite/ Seiten/ plur. Lato, Canto, Cantone, it. Costato, Fianco, it. Banda, Parte. Lat. Latus.

§ ein Kriegsmann öfnete die heilige Seite JESU mit einer Lanze/ un soldato aprì il costato di Giesù con una lancia.
die beyden Seiten/ ambeduoi i lati (canti, cantoni.)
die rechte/ die lincke Seite/ il lato destro, sinistro, la banda destra, sinistra.
an der Seiten/ à lato, à canto (allato, accanto.)
man bestürmte die Stadt an vier Seiten/ si attaccò la città da quattro lati (bande.)
was an der Seiten ist ò ligt/ laterale.
an der andern Seite/ all' (dall') altro lato (canto.)
einen Degen an der Seite tragen/ portare la spada accanto, al fianco.
mit einem Degen an der Seite/ con una spada accanto (allato &c.)
an meiner &c. Seite/ accanto di me &c.
sich einem an die Seite legen/ metter-si allato (accanto) it. accostarsi ad uno.
es ist mir leid/ daß ich euch jemahlen an die Seite/ ò euch an der Seite gelegen bin/ mi dispiace d' esservi giunto mai allato ò di essermivi mai coricata -a, accanto (allato.)
einem an der Seite sitzen/ sterben &c. sedere, morire &c. accanto &c. ad uno.
einem den Hencker an die Seite stellen/ metter' il carnefice allato ad uno, cioè minacciarlo di pronta tortura.
einem allezeit an der Seite seyn/ star sempre accanto &c. alle spalle di uno; assediarlo di continouo, spalleggiarlo, costeggiarlo sempre.
einen allezeit an der Seiten haben/ haver' uno di continouo accanto (allato) alle spalle; esserne assediato sempre.
eine an der Seite haben/ haver' una accanto cioè per moglie ò per concubina.
wer ein Weib hat an der Seiten/ der hat gnug zu leiden/ chi hà moglie allato, sempre è travagliato; e chi ne hà una accanto, se hà patienza, è un santo.
an meiner &c. Seite/ al mio lato &c.
einen auf der Seite (auf einer Seite) anschauen/ guardare uno da un lato con l'occhio del porco, à squarcia-sacco, it. con occhio bieco ò colla coda dell'occhio.
Abriß eines Gebäues auf einer Seite/ disegno d'una fabrica in profilo.
ein Conterfant auf einer Seite/ ritratto in profilo e non in faccia.
ein Conterfant &c. nach einer Seite malen/ profilare un ritratto.
Seite eines Gebäues/ einer Schaubühne/ ala d'una fabrica, d'un teatro &c.
auf einer Seite/ da un lato ò canto.
auf eines seine Seite tretten/ mettersi allato, accostarsi ad uno, entrar' allato di uno cioè abbracciare il suo partito. V. Parthey.
auf beyden Seiten/ sopra (all') uno e l'altro lato.
einem grossen Herrn ganz an der Seite gehen/ caminare tutto accanto ad un prencipe, trattarlo spalla à spalla cioè farsegli compagno.
jemand auf seine Seite bringen/ tirar qualcheduno al suo lato cioè partito, favore, alla sua fattione, cabala, alli suoi interessi.
einer / so viel Leut auf seiner Seite hat/ uno che hà grosso partito, gran seguito.
auf Seite/ da canto, d'allato, da parte, in disparte, da banda.
sich auf die Seite / auffeit/ beyseits/ beyseit machen ò auf eine Seite machen/ appartarsi, discostarsi, scostarsi, ritirarsi (a) parte, farsi in disparte, d'allato, da canto, d'accanto, cioè andarsene, dilungarsene, fuggirsene, sbandarsi, ritirarsi da banda.
auf Seite gehen/ idem.
auf Seite springen &c. saltare, far' un salto allato, da uno.
einen auf Seite führen/ menare, trarre, tirare, condurre uno à parte ò in disparte.
ein Schiff auf die Seite legen/ flickens wegen / mettere un vascello alla banda per calfattarlo.
sich auf eine Seite legen/ coricarsi sù un lato.
sich auf die rechte (lincke) Seite legen/ coricarsi sul lato dritto, manco (sinistro.)
*sich auf die faule Seite legen/ coricarsi sul lato pigro cioè darsi all'otio ed alla dapocaggine. V. Müssiggang.
eine hohe Seite haben/ haver' un lato alto cioè una gobba, esser gobbo [term. honest. per non disgustare il patiente.]
der Mensch hat 11. oder 12. Ribben auf jeder Seiten / l'huomo hà undici ò dodici coste da ciascun lato ò costato.
auf (an) allen Seiten/ in la ogni lato, da ogni banda, per tutti i lati.
auf Seit rucken/ movere da lato, da banda, discostarsi, scostarsi. Ved. Rucken. Wegrucken.
auf Seite legen/ thun/ setzen/ mettere da banda, da parte (canto) appartare, met. rubbare, rubbacchiare, ferrare la mula, it. risparmiare, riporre. V. Aufheben. Sparen.
etwas bey Seite ò auf Seiten setzen/ metter qualche cosa da banda &c. seporre.
eine Sache/ ein Werck auf eine Seite bringen/ ridurre da banda una cosa, un'opera cioè finirla, consumarla, spedirla, sbrigarla, porgli l' ultima mano. V. Ende.
auf (von) vätterlicher Seite / dal canto (lato) paterno ò del padre ò dalla linea paterna.
auf (von) mütterlicher Seiten/ dal canto &c. materno ò della madre.
auf dieser/ jener Seite des Rheins &c. di quà, di là del Reno &c. V. Dis seits &c.
auf meiner &c. Seite (meiner Seits) bin ich zufrieden/ dal canto mio, dal mio canto (lato) quanto à me, per me sono contento ò mi contento. V. Ort. Theil.
bey Seit ò bey Seiten lassen/ lasciare da parte, da canto, ò da banda, cioè tralasciare, trascurare, postergare, posporre. V. Unterlassen. Hindern.
bey Seit setzen: die Furcht GOttes bey Seit setzen/ mettere da parte: metter da parte il timor di Dio cioè postergarlo.
alle Scham/ allen Respect &c. bey Seit setzen/ mettere da parte, deporre ogni vergogna, ogni rispetto. Gall. ne garder plus de mesures.
einen durch die Seite stossen/ trapassare uno da un lato all'altro, da una banda all'altra.
ein Stechen in der Seite haben : es sticht mich in der Seite/ havere, sentire punte di costato : io sento delle punte di costato.
die Hände/ Arme in die Seite setzen/ legen aus Stolzheit/ Zorn &c. poner le mani, le braccia sù i lati per boria, per colera &c. * far un vaso à due anse (bracciuole, manecchie.) Gall. se carrer.
einem neben der Seite gehen/ caminare allato, accanto ad uno, costeggiare, fiancheggiar'uno; caminargli costiero. V. Seitlings.
von der Seite hinwegreissen / strappare dal lato, d' accanto, ò d' allato.

von eines Seite abspringen / abtretten / saltare dal lato cioè abbandonare il, alienarsi dal partito di uno; sbandarsi, appartarsi, sbandarsi da uno.
zur rechten / lincken [Seite /] à lato (canto) destro, manco, alla destra (dritta) manca.
zur Seite ꝛc. V. Seitlings ꝛc.
Ab-seite / banda laterale. Gall. pente.
die Abseite eines Dachs / l' ala del tetto.
ein Dach mit einer / mit zweyen Abseiten / un tetto semplice d' un'ala sola; tetto, doppio ò à due ale.
Blat-seite / Seite / pagina, facciata, carta.
eine Seite lesen / schreiben ꝛc. leggere, scrivere &c. una facciata.
eine gespaltene Seite / colonna.
Neben-seite / lato d'allato, it. lato, canto. V. Seite.
sich an eines Nebenseite setzen / mettersi accanto ò allato ad uno.
Ober-seite / lato &c. di sopra.
Speck-seite / costato, scotennato, persuto di lardo.
Unter-seite / lato &c. di sotto.

Seit-ablauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Seiten-balck / m. Trave laterale.
Seiten-brett / f. Tavola laterale.
Seiten-degen / m. ò degelein / n. Spada d'accanto ò da portare ordinariamente.
Seiten-gesicht / n. Viso in profilo.
Seiten-gewehr / n. Seiten-wehr / f. Arma da lato cioè Spada.
Seiten-kammer / f. Camera cantonale ò da canto.
Seiten-lini / f. Linea collaterale.
Seiten-stechen / n. Seiten-schmertzen / Seiten-wehe / n. Mal di costato, Mal di punta, Pleuresia.

§ das Seitenstechen haben / patir di pleuresia, del mal di punta.
einer / so mit dem Seitenstechen behaben / pleuritico.

Seiten-stich / n. Puntura, Punta di fianco ò costato.
Seiten-stoß / f. Stoccata, it. Urtata nel fianco, Fiancatura, Costata. *V.* Rippe.
Seiten-stück / n. Pezzo del ò dal costato, it. da lato ò costereccio, it. Carne costereccia.
Seiten-summe / f. Somma laterale del lato.
Seiten-verwandter / m. Parente erale ò collaterale.
Seiten-wärts / Adv. Verso un lato. *V.* Seitlings.

§ Seitenwärts gehen / caminar fiancheggiando, costeggiando ò costiero.

Seiten-weg / Camino, Sentiero da canto.
Seiten-wehe / n. Color di costato, Male del fianco. *V.* Seitenstechen.
Seiten-wind / m. Vento laterale ò costiero.

§ mit einem Seitenwind fahren / andare à balroento.

Seiten-wunde / f. Ferita nel fianco.
—seits / (—seit) Adv. [non hà luogo ch' in Compos. postpos.]

§ ab-seits / da parte, à parte, da banda, appartatamente, in disparte. Lat. seorsum.
aller-seits / da ogni banda, da tutti i lati ò bande, it. à tutti quanti, à tutti generalmente.
ich wünsche allerseits eine gute Nacht! io auguro à tutti quanti una buona notte!
ander-seits / dall'altra parte, dall'altro canto ò lato, dall'altra banda.
beyder-seits / dall'uno e dall'altro lato (canto) dall'una e dell'altra parte.
bey-seits / be-seits / da banda, da parte &c. discostato (scostato) discosto, (scosto) appartato.
beyseits gehen / scostarsi, discostarsi, appartarsi &c.
beyseits mit einem reden / parlar uno in disparte &c. it. privatamente.
disseits / da questa banda, di quà.
disseits des Rheins / di quà del Reno.
einer-seits (einseits) da una parte, da un canto (lato.)
gegen-seits / wider-seits / all'incontro, al contrario, dalla parte contraria.
jenseits / da quella banda, di là.
jenseits der Donau / di là dal Danubio.
keiner-seits / da nissuna banda, parte, met. neutralmente, di sorte che nissuno vi hà parte.
meiner-ꝛc.-seits / dal canto (lato) mio &c. da parte mia &c.
meiner-/deiner-ꝛc.-seits / dal canto mio &c. da parte mia &c. dal mio lato &c.

—seitig / Adj. [non hà luogo che nella Compos. postpos.] Ciò che hà lato, fianco, banda, parte &c.

§ doppelt-seitig / ciò che hà due lati, it. huomo doppio che favorisce ambe le parti, che porta sopra ambe le spalle. V. Doppelt. Achsel.
ein-seitig / ciò che non hà ch'un sol lato, it. met. partiale, che sostenta un partito.
gegen-seitig / uno che sostenta il partito contrario.
gleich-seitig / ciò che hà i lati uguali; equi-laterale, equilatero.
hoch-seitig / dick-seitig / ciò che hà lato ò fianco, alto, grasso.
neben-seitig / laterale, collaterale.
nebenseitige Lini / linea collaterale.
zwey-/drey-seitig / ciò che hà due, trè &c. lati; bilaterale, trilaterale.

—seitigkeit / f. [Qualità astratta dal sudetto Nom. Adj.]

§ Doppelt-ꝛc.-seitigkeit / doppiezza, partialità doppia nel trattare &c.

Seitlings / zur Seiten / Adv. Da ò à lato, Di costà, Costiero.

§ seitlings fahren / andare di costa, costa, à costa ò costiero alla bulina. Ved. Gestade. Ufer.
seitlings gehen vor einem grossen Herrn / damit man ihm den Rucken nicht wende / ritirarsi da un gran Signore di costa ò fiancheggiando (costeggiando) per non voltargli il dosso.

Selb.

Selb-/ Adv. [Voce e frase di Sassonia superiore, e sempre in compositione prepos. con un numero ordinale e dinota compagnia di se stessò con uno ò più altri, per esemp.]

§ ich bitte dich / daß du selb-ander / selb-dritte / selb-vierte kommest / ti prego che tu venga [stesso] con quell'altro, qual secondo, con quei due altri qual terzo, con quei trè altri qual quarto &c.
er kam selb-vierte zu mir / egli venne da me lui istesso con trè altri, qual quarto ò il quarto.

mà per dir' il vero, questo modo di parlare non regna che nel discorso familiare nel detto paese, e non hà alcun'uso nel resto della Germania, amandovisi meglio di circonscriverla.

Selber / ò selbst selbsten / plur. [Adj. immob. e adverbiato che serve in tutti i generi, numeri e casi, *V.* Gramm. tedesc. pag. 145. & quella in 12. pag. 864] Stesso: Istesso, Medesimo, Medemo. Lat. ipse &c. —metipse, ut egomet, nosmetipsi, Idemmet

§ selbst backen / selbst brauen / selbst schlachten / selbst Bier ò Wein ꝛc. einlegen ꝛc. far del pane, cocer della birra, ammazzar bestie &c.

istesso, cioè in casa senza comprarlo à minuto.
seine Kleider selbst ò selber machen/ fare i suoi vestiti stesso, cioè da per se.
ich/du/er (sie) selbst ò selber/io,tu,egli stesso-a &c. (ella stessa.)
wir/ ihr/ sie (sie) selbst/ noi,voi,loro stessi-e &c.
er war selber da/ egli vici era lui stesso, in persona.
er kan selber das Huren nicht lassen/ und will &c. egli stesso non può astenersi delle puttane, e pretende &c.
das kan ich selber (selbst) thun/questo lo posso fare io stesso ò da me, per me.
das hat er selber gemacht/ egli stesso hà fatto questo, questo è opera sua, parto suo, produttione sua. Gall. c'est de sa facon.
der Vatter/die Mutter/die Kinder &c. selber/ il padre stesso,la madre stessa, li figliuoli stessi ò medesimi.
selber kommen/ venire stesso ò in persona.
ich will selbst (selber) kommen/ und will mit euch reden/ verrò io stesso (istesso) e parlarò con voi stesso.
ich habs selber gethan/ l'hò fatto io stesso (istesso,medesimo.)
er ist selbst ò selb-selbst / egli è desso.
seiner selbst vergessen/scordare se stesso, ò scordarsi di se stesso.
mir/ dir/ ihm/uns/euch/ihnen selber ò selbst schaden/ helffen/ gelassen seyn/sterben/ nocere,servire, esser lasciato (abbandonato) morire à me,à te, à lui stesso-a, à noi, à voi, à loro stessi-e.
Artzt: hilff dir selber! medico: cura te stesso!
Neid wird ihm selbst leid/ l'invidioso fà il peccato e la penitenza ad un tratto.
mich/dich/sich/ uns/euch/sich selber ò selbsten verläugnen/ absagen/ urteilen/prüfen/erkennen/verkosten/ verpflegen/ schlagen/ betrügen/ suchen/lieben &c. abnegare,rinonciare, giudicare, provare, conoscere, spesare, curare, battere, ingannare, cercare,amare&c. se stesso-a(medesimo-a) e mille altri.
wer sich selbst liebt / den hassen viele/ chi ama se stesso , è odiato da molti.
wer sich selbst kitzelt/der lachet/wann er will/ chi soletica se stesso, ride, quando vuole.
sich selbst erkennen/ conoscere se stesso.
sich selbst entleiben/ ammazzare, uccidere se stesso; anticipare il carnefice (manigoldo.)
an mich &c. selber/ à me &c. stesso-a (medesimo-a.)
es ist an und vor sich selbst nicht übel/ egli non è già male in se ò da per se.
auf mich &c. selber / sopra di me &c. stesso-a (medesimo-a.)
aus mir/dir &c. sich selber/ da me, te, se &c. stesso-a (medesimo-a.)
etwas aus sich selbst thun oder gethan haben/ far ò haver fatto qualche cosa da se stesso a sua posta, di moto proprio, di proprio movimento. Gall. faire un coup de sa tete.
bey sich selbst gedencken/sagen/ pensare,dire frà (trà) se stesso-a (medesimo-a) pensare seco stesso.
für (vor) mich/dich/sich &c. selbst sorgen/ haver cura per (di) me, te, se &c. stesso-a &c.
in sich selbst gehen/ entrare in se stesso; raccogliersi,auvedersi.
mit sich selbst gnug zu thun haben/haver da fare con se ò con seco istesso, stentare à fornire il necessario à se medemo.
mit sich selbst fleischlich sündigen/peccar carnalmente con se (seco) stesso cioè corrompere, macchiare se stesso con volontaria pollutione contro la natura. V. Seel.
über sich selbst erzörnen/ adirarsi,corucciarsi di ò contro se stesso.
von sich selbst ò selber ; etwas von sich selber thun ò machen/ da ò da se stesso: far qualche cosa da per se stesso,ò à sua posta,di propria posta. V. Aus sich selbst.
wider/ gegen sich selbst streiten / kämpfen/reden &c. combattere,pugnare,parlare &c. contro se stesso.
wieder zu sich selbst kommen/ tornare, ritornare in se stesso,rihaversi, rivenire à se.
er ist die Freundlichkeit/die Gütigkeit &c. selbst/ egli è la cortesia,la bontà &c. stessa.
sie hat mirs selbst gesagt / ella propria melo disse.
hier selbst/ quì proprio, quì giusto, giusto quì.
da-selbst/ [bav. sell/selle/selle] la proprio &c.
daselbst [selle/sellt] wohnet er/là proprio egli stà (habita,stanzia.)

—selbe/[Pron. Demonstr. it. Relat. và come Composto coll' articolo] Quello &c. *V.* Gramm. p. 142. it. Gram. in 12. p. 839. *V.* Selbiger.

§ derselbe/ dieselbe/ dasselbe/ quello, quella, quello ciò.
derselbe [gesegnete Same JESUS] wird dir den Kopf zertretten/quello [Seme benedetto Giesù] ti squarcierà la testa. Gen. 3,13.
es kam ein Mann &c. zu mir/und derselbe &c. sagte mir / daß &c. venne da me un huomo e quello mi disse che &c.
eben derselbe/ il medesimo(medemo) l'istesso ò lo stesso.
eben dieselbe/ la medesima(medema) l'istessa,la dessa.
eben dasselbe/il medesimo (medemo) l' istesso , lo stesso ò la medesima, l' istessa cosa.
das ist eben derselbe Mann &c. costui è il medesimo huomo &c.
das ist eben dasselbige Ding/ egli è la medesima,l'istessa cosa.
auf eben dieselbige Weise/ nella medesima,nell'istessa maniera.
in eben derselbigen Zeit/ in eben derselbigen Stunde / in quel medesimo (quell'istesso) tempo, in quella medesima (quell'istessa) hora.
eben denselben Tag / eben dieselbe Nacht/ quel dì istesso,quella notte istessa.
desselbigen gleichen/ medesimamente, nell'istesso modo.

Selbiger/ selbige/ selbiges / [Pron. demonstr. it. relat. che và senza articolo] Quello, Quella, Quello. *V.* Gramm. pag. 142. it. Gramm. in 12. p. 840.

§ selbiger Mann/ selbige Frau/selbiges Kind &c. quell'huomo, quella donna, quel fanciullo &c.
wo ist selbiger Herr/selbige Frau? dove è quel signore, quella signora?
selbiges Manns/selbiger Frau/di quell' huomo, di quella donna.
selbigem Mann/selbiger Frau/à quell' huomo, à quella donna &c.
in selbiger Zeit/in quel tempo.
in selbiger Stunde/ in quell'hora &c. und so fort an durch alle casus und nach allerhand præpositionibus.

Selbst/ n. ò neutrale das Selbst/ [term. ascetico] Se,Se stesso.

§ das böse/ sündliche/ verderbte / arge Selbst absagen/verläugnen/creutzigen/unterbringen/tödten/ rinonciare,abnegare,crocifiggere, soggiogare,uccidere &c. il se stesso cioè la sensualità, carnalità, l' amor proprio cattivo, peccante , criminoso, corrotto,malvagio. V. Selbheit.
das erneuerte/geheiligte Selbst/ il se stesso cioè l'amor proprio riparato, santificato e ben ordinato.
Selbst ist der Mann/ stesso è l'huomo, cioè: chi vuol che la cosa riesca, ci metta mano lui istesso , e la faccia con occhi proprii.

Selb-ò Selbst- [in Compos. prepos. Predicati hà e può havere grand'uso nella significatione di Proprietà e di ciò che si fa stesso, e circa le stesso&c. *V.* Eigen-&c.

Selb ò Selbst-eigen / Adj. Proprio, Tutto proprio à se stesso. *V.* Eigen.

§ sein selbsteigener Herr seyn / esser padrone assoluto ò sovrano.
selbsteigener Wille / propria volontà, proprio moto ò movimento.
selbsteigene Worte / proprie, propriissime parole, parole formali.
selbstmündig / maggiorenne, it. detto, prononciato di propria bocca.

Selb-gericht / n. Giudicio da se stesso cioè Vendetta propria ò privata.

Selb-geschoß / n. Schioppo ò Arco che tira da per se, cioè con certa machina à cotal effetto.

Selb-gesuche / n. Cercamento, Ricerca di se stesso; cioè del proprio suo utile, honore ò diletto.

Selb-lautend / Selb stimmend / Adj. Suonante da per se, cioè Vocale.

§ selblautender Buchstab; Selblauter / Selbstimmer / litera vocale (Vocale.)

Selb-schuldig / Adj. Colui ch'è debitore lui stesso.

§ der Selbschuldige kan seine Schulden wol mahnen / colui che deve anche lui hà ragione di sollecitare i suoi debitori.

Selb-selbst / Desso-a-i-e.

§ er / sie ist Selb-selbst / egli è desso, ella è dessa &c. *V.* Selbst.

Selb-ständig / Selb-wesentlich / Adj. Sussistente da per se, Sostantivo, it. Sostantiale.

§ ein selbständiges *rc.* Wort / nome sustantivo.

Selb-ständigkeit / f. Sussistenza, Sossistenza, Sostanza da per se.

Selbst-ernidrigung / f. Humiliatione di se stesso.

Selbst-feind / m. Nemico di se stesso.

Selbst-haß / m. Odio di se stesso.

Selbst-hurerey / Fornicatione con se stesso cioè Pollutione volontaria ò mastrupatione [uno di quei peccati occulti nefandi di cui parla l'Apostolo Eph. 5. 12.]

Selbst-liebe / f. Amore proprio, Amor disordinato di se stesso [fonte d'ogni peccato.]

Selbst-lob / n. Selbst-preiß / Selbst-ruhm / m. Lode, Gloria, Vanto di se stesso, Vanagloria, Millanteria. *V.* Pralen. Rühmen *rc.*

Selbst-mord / m. Ammazzamento, Uccisione di se stesso; Propricidio, Afrochiria.

Selbst-mörder / m. Ammazzatore di se stesso, Afrochiro, Propricida.

Selbst-prüfung / Selbst-probe / f. Pruova, Esame di se stesso.

Selbst-rache / f. Vendetta propria ò privata di se stesso.

Selbst-rächer / m. Vendicatore, Vindice di se stesso.

Selbst-streit / m. Pugna, Conflitto, Combattimento con e contro se stesso.

§ der Selbststreit des Fleisches und des Geistes / il conflitto &c. proprio frà la carne e lo spirito.

Selbst-thätig / Adj. Ciò che si fà di proprio moto à se stesso.

§ selbstthätiger Weise / per proprio moto.

Selbst-verläugnung / Selbst-absterbung / f Rinonciamento, Morte. Abnegatione di se stesso.

Selbst-wille / m. Volontà propria ò Propria volontà.

Selbst-willig / Adj. Spontaneo, Volontario.

§ das selbstwillige Volck der Außerwehlten / il popolo spontaneo.

Selbst-willigkeit / f. Spontaneità, Volontareità.

Selbheit / Selbstheit / [term. ascetico] Stessità, Ipseità, Proprietà cioè Amor proprio corrotto e nemico dell'amor di Dio.

§ Ebenselbheit / identità.

Selben / selbsten / [Verb. inusit. mà non già in term. di Theolog. mistica, ascetic. e prattica.]

Verb. Compos.

Ent-selbsten / Spropriarsi, Dispropriarsi, Staccarsi da ogni proprio ò amor proprio disordinato.

§ sich [geistlicher Weise] entselbsten / spropriarsi da tutto ciò ch'è carnale e proprio, morire à se stesso per viver intieramente à Giesù solo.

Selband *rc.* *V.* Band *rc.*

Sel.

Selig / seelig / Adj. [senza dubbio da Seel / anima, mà si scrive meglio coll'e semplice che col doppio] Beato, Benauventurato, Felice, Fortunato, Auventurato, massime in cose spirituali e toccanti l'anima. Lat. Beatus, felix.

§ die Seligen im Himmel / li Beati nel (del) cielo, del paradiso.
das Land der Seligen / il paese de' beati. *V.* Himmel.
selig seyn / esser beato, it. felice, fortunato, it. contento. *V.* infra.
einen selig preisen / dire, chiamar, predicar uno beato.
selig ist der Mann / der nicht wandelt *rc.* beato l'huomo che non è caminato &c. Ps. 1. 1.
selig seynd die / so geistlich arm seynd *rc.* dann *rc.* beati i poveri in spirito, perche &c. Matt. 5. 3.
selig ist / der GOttes Wort höret / und darnach thut / beato chi ode (ascolta) la parola di Dio e la prattica.
selig seynd die *rc.* beati [sono] coloro che &c.
O selig / und aber-(über) selig / o beato e tre volte beato; o beatissimo chi &c.
O ein seliges Volck! o popolo beato!
ein seliges Leben führen / menare, fare una vita beata, it. pia, divota. *V.* Gottselig *rc.*
aller-seligst / hoch-selig / höchst-selig / beatissimo.
die allerseligste / hochseligste Jungfrau Maria / la beatissima, la gloriosissima Vergine Maria (la Madonna santissima.
der allerseligste Ertz-Märterer Stephanus / il beatissimo Proto-martire Stefano.
O du allerseligstes / hochseliges Liecht: erfülle das Innerlichste meines Hertzens / o du allerseligste Brunst / entzünde dasselbe mit deiner ewigen Liebe! o Luce beatissima, riempisci le parte più intime del mio cuore! ò beatissimo Incendio (Fuoco) accendi-e braccia-lo del tuo eterno Amore!
Kayser / König / Fürst *rc.* N. höchst- / hochseligster Gedächtnis / l'Imperatore, il Rè, il Prencipe &c. N. di gloriosissima, beatissima &c. memoria.
überselig / aberselig *rc.* *V.* Selig *rc.*
ein seliger Tod / seliger Hintritt / morte beata, transito, passaggio, beato, benauventurato.
mein Vatter seliger / mein seliger Vatter / mein Vatter seliger, seligster Gedächtnis / seligen Andenckens / mio beato padre &c. mio padre benedetto, mio padre di beata (buona) memoria, ricordanza, mio padre che Dio habbia (che sia) in gloria, la buona, beata memoria di mio padre &c.
selig seyn / esser beato, salvato, salvo in luogo (stato) di salvatione ò di salvezza.
selig werden / esser salvato, salvarsi, per-

pervenire, arrivare alla beatitudine eterna.
eine Religion/da man innen kan selig werden/ una buona religione, una religione, nella quale l'huomo può salvarsi ò fare sua salute [eterna.]
wer da glaubet und getaufft ist/ wird selig werden/ chi crede e farà battezzato, si salverà (sarà salvo.)
wird kaum der Gerechte selig ꝛc. wo ꝛc. se appena si salva il giusto, dove &c.
der jenige/so da vermeinet/ er könne in allen dreyen Religionen selig werden/ und in diesen Gedancken die jenige ergreifft/ da er sein zeitliches Glück besser zu machen verhoffet/ der hat warhaftig keine/ und die Früchte zeugen genugsam von einem solchen Baume / colui che crede di poter salvarsi (far la sua salute) in tutte le trè religioni, e ch'in quest'imaginatione abbraccia quella dove spera di far meglio la sua fortuna [temporale] non hà veramente nissuna, e li frutti testimoniano per ordinario d'un tal' albero.
selig machen/ salvare, far salvo, beatificare [l'anima.]
Christus ist kommen die Sünder selig zu machen/ Cristo è venuto per salvare i peccatori.
seligmachend ꝛc. V. Nach Ordnung.
einen selig sprechen [durch päpstliche Autorität] beatificare uno.
eine Person nach seinem Tod selig sprechen/ beatificare una persona, declararla, prononciarla, canonizzarla beata, afferiverla nel numero de' beati. V. Heilig.
sich selig schätzen/für selig halten / stimarsi, tenersi beato, chiamarsi felice, fortunato. V. Glück ꝛc.

—selig/ [in Composit. postpos. di Soggetto dinota non solo Beato, Felice e Fortunato, mà altresì] Contento, Sodisfatto, it. Copioso, Abbondante, Ricco &c. in cose prospere, giache nelle adverse si scrive sälig; per esempio da armsal / trübsal e simili, si fa armsälig / trübsälig ꝛc. ed è cosa differente.

§ Bitt-selig/felice nell'ottenere ciò done si prega.
wann ich doch so Bittselig wäre/ purch'io fossi tanto felice nelle mie preghiere.
Erb-selig / felice nelle heredità ed à cui ne toccano spesso in sorte.
Freund-selig / felice &c. in havere molti amici; ricco, cinto di amici, it. amorevole, amichevole.
Fried-selig/ abbondante di pace e di riposo, it. pacifico, amante e godente la pace. V. Fertig.
Geld-selig/ copioso, ricco di danari, pecunioso.
Glück-selig/ fortunato, felice, auventurato, auventuroso.
ein glückseliger Mensch/ un huomo fortunato &c. V. Glückselig ꝛc.
glückselig seyn/ esser felice &c.
Gunst-selig/ felice nel goder favori; favorito, gratiato. V. Gunst ꝛc.
Hab-selig/ copioso, ricco di haveri; ricco, opulento. V. Reich.
eines Dings habselig werden / haver la fortuna di ottenere qualche cosa.
hoch-selig ꝛc. V. Allerseligst ꝛc.
Hold-selig/ liberale nel compartir favori, it. cortese, amorevole &c. V. Hold ꝛc.
Holtz-selig/ copioso, abbondante di boschi e di legna.
ein holtzseliges Land / paese abbondante di selve e foreste.
Kind-selig / felice nell' havere molti figliuoli e numerosa successione.
Leut-selig/ copioso di gente; ben popolato e dilettevole per tal ragione, it. affabile, cortese, benigno, verso ogni uno. V. Leut.
ein Leutseliges Städtlein / una città piccola si, mà piena di habitanti.
Nahrung-selig/ copioso di mezi da sossistere e da procacciarsi il vitto.
ein Nahrungseliger Ort/ luogo dove si può vivere.
Raht-selig/ felice, it. officioso e civile nel dare buon consiglio; buon' e felice consigliere.
Red-selig/Sprach-selig/ felice, it. copioso, elegante nel dire ò nel parlare cioè eloquente, facondo, diserto, it. affabile, cortese. V. Beredt. Redsprächig.
Ruhm-selig/ Lob-selig/ famosissimo, rinomatissimo, celebre, lodatissimo, famigeratissimo. V. Berühmt.
Ruhmseliger ꝛc. Gedächtnis/ di famosissima, lodatissima, celebratissima memoria ò ricordanza.

Un selig/ Infelice, infortunato, Sfortunato, Disgratiato, Disastroso, Disauventurato, Sventurato, Sciagurato, Meschino, Misero &c. V. Unglückselig. Elend.

§ ein unseliger Mensch/ un huomo infelice &c.
o ich unseliger Mensch! o sfortunato &c. che sono! ò infelice me!
ein unseliger Krieg ꝛc. una guerra disgratiata, sciagurata, mal-nata.
ein unseliger Tag/ unselige Stund/ giorno disauventurato, hora sventurata, sfortunata &c.
ein unseliger Tod / morte disastrosa &c. morte non à salute.
ein unseliges Ende nehmen / far' una fine disauventurata.
ein unselige Prophet/ profeta disgratiato, falso. V. Heillos.
ein unseliges Leben/ vita disgratiata, vitiosa, empia, scelerata.
ein unseliger Stand/ stato infelice, sfortunato &c.
unfriedselig/ impacifico, turbulento inquieto, poco amante della pace.
unglückselig/ idem. V. Glück ꝛc.
ungunstselig/ sfavorito, disgratiato.
unholdselig/ scortese, sgratiato, brusco. V. Unfreundlich.
unleutselig/ spopolato e perciò solitario e innameno &c.
e simili.

Selig/seliglich / Adv. Beatamente.

§ selig/gottselig leben ꝛc. vivere beatamente cioè piamente, santamente &c. V. Gottselig ꝛc.
selig/seliglich ꝛc. sterben/ morire beatamente, far' una morte beata, un transito santo, felice e cristiano.
selig fahren/ passare beatamente &c. da questa vita mortale.
überaus seliglich/ beatissimamente.

Un-selig/un-seliglich/ Infelicemente, Sfortunatamente, Disauventuratamente.

§ unselig ꝛc. sterben/ morire senza essere in gratia di Dio ò stato di salute ò salvatione; decedere, crepare in disgratia di Dio. V. Sünden ꝛc.

Selig-machen/ Beatificare, Salvare, Glorificare. V. Verherrlichen ꝛc.

Selig-machend/ Adj. Beatificante, Salvante, Glorificante, Beatifico, Salvifico, it. Dove l'huomo può salvarsi.

§ der seligmachende Glaube/ la fede salvifica
das alleinseligmachende Wort GOttes für die/so dran glauben/ la sola salvifica Parola di Dio per quelli che ci credono.
die allein seligmachende / allgemeine Kirche/ la sola salvifica chiesa catolica ò universale [fuori della quale ci è tanta speranza di salvatione dall'inferno, quanta ci era fuori dell' arca dal diluvio.]
das seligmachende Anschauen GOttes/ la visione beatifica.

Selig-macher / m. Salvatore, Servatore. V. Heyland.

§ unser Seligmacher JEsus Christus/ GOTT und Mensch/ nostro Salvatore Giesù Cristo, Dio-Huomo e Huomo-Dio.

Seligmachung / f. Beatificatione, Glorificatione.

Seligkeit/ f. Beatitudine, Salvatione, Salvamento, Salvezza, Salute &c. V. Glückseligkeit.

§ der Seelen Seligkeit/ die ewige Seligkeit/ idem, la salute dell' anima, la salute, salvatione, salvezza, beatitudine, vita eterna. V. Leben.
seine Seligkeit wircken/ operare, fare la sua salute.
seine Seligkeit verpfänden/ impegnare la sua salute eterna.
nach der Seligkeit streben/ um die Seligkeit ringen/ aspirare alla salute, contendere, combattere, vigilare alla (per la) sua salute &c.
die Seligkeit erlangen/ darvon tragen/ zur Seligkeit gelangen/ ottenere, riportare la salute, arrivare alla salute, beatitudine.
die Seligkeit verschertzen/ verlieren/ perdere la salute.
an der Seligkeit Schaden oder Schiffbruch leiden/ far naufragio della salute.
wir hoffen einander in der Seligkeit wieder zu sehen/ habbiamo speranza di rivederci nella beatitudine. V. Himmel.
im Stand der Seligkeit seyn/ essere trovarsi in istato di salvatione, di fate, in stato di gratia.
Freundseligkeit/ amichevolezza, amorevolezza.
Friedseligkeit / amore della pace e quiete.
Glückseligkeit/ felicità, fortuna. Ved. Glück ꝛc.
Gottseligkeit/ pietà, divotione. Ved. Gottselig.
Habseligkeit/ ricchezza, opulenza.
Holdseligkeit/ cortesia, favore.
Leutseligkeit/ affabilità, cortesia, it. dilettevolezza per la gran frequenza di gente.
Redseligkeit/ eloquenza, facendia, it. affabilità, cortesia &c. e simili, ut supra.

Un-seligkeit/ Disauventura, Infelicità, Sciagura, Sfortunatezza. *V.* Unglück ꝛc.

Seligen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già il]

Verb. Compos.

Be-seligen/ [Verb. un pò poetic.] Beatificare, it. Felicitare, Fortunare, Gratiare &c. *V.* Beglückseligen. Begnädigen. Segnen.
§ jemand mit vortrefflichen Verstande/ Geist und andern Gaben der Natur und der Gnade beseligen/ beatificare, benedire, arricchire uno d'uno spirito, d'un'anima eccellente, e d'altri doni della natura e della gratia.
jemand mit seiner Freundschafft, Liebe/ Gegenliebe ꝛc. beseligen/ felicitare &c. uno della sua amicitia, favore, amore, amor reciproco &c.

Be-seligen/ [per Antifrase] Gravare, Impacciare dinota anco, Travagliare &c.
§ ich mag mich mit einem so losen Manne nicht beseligen / io non voglio impacciarmi, intrigarmi, it. imbrattarmi con un sì tristo huomo. V. Berussigen. Beschmutzen.

Be-seliget/ Beatificato, Felicitato, Fortunato, Benedetto &c.
§ mit einem wolgerahtenen Sohn/ Tochter ꝛc. beseliget seyn ò worden seyn/ esser ò essere stato felicitato, benedetto da Dio d'un figliuolo ben costumato, d' una figliuola ben morigerata &c.
mit zeitlichen Gütern wol beseliget/ arricchito &c. di beni di fortuna.
ich bin wol mit einem schlimmen Weibe ꝛc. beseliget / io sono ben impacciato, imbrogliato, impegnato, travagliato, tormentato, gravato d'una bestia di moglie.

Un-beseliget/ Non felicitato &c.
§ es ist eine ziemlich geraume Zeit/ daß ich mit seiner lieben Gegenwart ꝛc. unbeseliget/ meine trübsälige Stunden verschleissen muß / un pezzo fà ch'io, non felicitato colla cara sua presenza, hò da passare le dolentissime (tristissime) mie hore.

Be-seligung/ f. Felicitatione, Fortunamento &c.

Be-unseligen/ Sfelicitare, Sfortunare, Apportar sciagura e disgratia.

Be-unseligt/ Sfelicitato, Sfortunato, Sciagurato &c.

Sell.

Seller/ Sellen/ m. [dal latino Selinum] Seleno, Seleni, Selleni, Selleri.

Seller-geruch/ m. Odore di seleno &c.

Seller-kraut/ n. Herba di seleno.

Seller rübe/ Seller-wurtzel/ f. Rapa cioè Radice grossa e capuccia di seleno.

Seller-salat/ f. Insalata di seleni; Selenata.

Seller-suppe/ f. Suppa, Potaggio di ò fatto con seleni.

Selt.

Selten/ Adv. temp. [antic. selt] Rare (rade) volte. Raramente, di Rado. Lat. Raro.
§ der Gescheide komt selten / aber wol/ il saggio viene di raro, mà bene.
das geschicht selten / questo accade rare volte, avviene di rado.
was selten geschicht/ cosa rara, ben rara, rarissima, strana. V. Seltsam.
er komt selten zu uns/ egli viene da noi, ci visita raramente , le di lui visite sone rare in riguardo nostro.
ich esse/ trincke ꝛc. selten zu frühe/ io mangio, bevo &c. raramente di mattina.
etwas selten gebrauchen / servirsi, valersi d' una cosa raramente, cioè con risparmio, lat. cum grano salis. Gall. menager. V. Sparen, Sparsam ꝛc.
ich lege dieses Kleid selten an/ io metto di rado questo vestito.
wunder-selten / rarissimamente , rarissime volte, per maraviglia.

* Selten-froh/ Raramente allegro cioè [Huomo] moroso.

* Selten-nüchtern / Raramente sobrio ò disubbriaco cioè Ubbriacone, Beone. *V.* Vollsauffer.

* Selten-reich / Raramente ricco cioè scialacquatore &c. e simili.

Selten/ it. seltsam/ Adj. Raro, Strano, Straordinario, Insolito, Nuovo, Maraviglioso.
§ wunder-ò über aus-seltsam / rarissimo &c.
was gut [illegible] schön ist/ das ist auch seltsam/ ciò ch'è caro, è raro.
ein seltener Geist/ Verstand/ spirito, ingegno raro e pellegrino.
das ist ein seltener/ seltsamer Verstand von einem so jungen Kinde/ questo è uno ingegno, intendimento, senno raro per un tal fanciullo.
ein seltener Gast/ un convitato , un visitante ben raro e strano.
seltene Begebungen / accidenti, incontri, occorrenze , contingenze, strane.
ein seltenes/ seltsames Glück/ una fortuna strana.
das ist eine seltene Andacht/ eine seltene Freygebigkeit ꝛc. bey ihm/ questa è una pietà (religione) una liberalità rara e affatto nuova (insolita) in lui.
die wahren Freund seynd selten/ id est, rar/ i veri amici sono rari.
einem etwas seltsam ò nicht seltsam seyn/ esser'una cosa strana, rara ò non rara, non strana ad uno.
diese Speise ist uns nicht seltsam/ ò ist nichts seltsames bey uns / questo cibo non è raro, non è cosa rara, non passa per rarità da noi altri.
das Kalbfleisch ist jetzund seltsam/ ist [einem] was seltsames / la vitella al

al presente è rara, ci pare hora cosa rara e strana.
eure Briefe seynd uns selten/ le vostre lettere ci paiono prodigi, mostri d'Africa.

Selten/(rar) Raro, Pellegrino, cioè Egregio, Eccellente, Insigne, Pretioso, Segnalato. V. Vortrefflich. Sonderbar. Ungemein.
§ der Mensch hat seltene Gaben/ costui hà rare, eccellenti qualità.
ein seltenes (rares) Kleinod / rara gioia.
eine seltene Klugheit/ Schönheit &c. rara prudenza, bellezza &c. una bellezza &c. pellegrina nuova e non veduta mai.
eine seltene Keuschheit/ seltene Tugend/ una castità, virtù &c. insigne.
überaus seltene Tulipanen &c. rarissimi tulipani &c.

Seltsam/ Adj. [dinota quasi l'istesso che selten/ Adj. come sopra, mà ordinariamente anzi elegantemente significa] Stravagante, Strano, Bizzarro, Nuovo, Prodigioso, Mostruoso, Miracoloso. V. Fremd &c.
§ ein seltsamer Traum/ un sogno strano, stravagante.
ein seltsames Ding/ cosa strana, stravagante, nuova; una stravaganza.
ein seltsamer Kopf / una testa strana, bizzarra, stravolta, capranica, cervello heteroclito, balzano &c. un bell' humore. V. Wunderlich.
ein seltsamer Kerl / ein seltsamer Mensch/ seltzamer Heiliger / un huomo stravagante, mirabile, bizzarro, capriccioso, spropositato, un raro pesce, un raro santo; un humorista.
ihm seltsame Gedancken über etwas machen/ farsi, fabricarsi pensieri strani, stravaganti sopra qualche soggetto.
ein seltsames Kleid &c. un vestito &c. bizzarro, un vestire, abbigliamento strano.
seltsame Sitten/Geberden/ costumi, sembianti, movimenti strani, continenze bizzarre &c.
ein seltsam Latein/ ein seltsam Frantzösisch/seltsam Teutsch/ un latino, francese strano, tedesco stravagante &c.
seltsame Weise/ modo stravagante, maniera, foggia strana; bizzarria, capriccio.
einen seltsamen Herrn haben/ haver' un padrone stravagante, fantastico, discolo &c. V. Wunderlich.
seltsame Händel / cose, avventure, strane, nuove &c.
ein seltsamer Zufall/ accidente, successo, caso, avvenimento strano, prodigioso, inaudito &c.
seltsam herauskommen/ tornare, fortire strano.
einem etwas seltsam fürkommen/ parere, sembrare strani &c. qualche cosa ad uno; trovarla strana, nuova, insolita.
lasts euch nicht seltsam düncken / non vi paia strano ò cosa strana, cosa nuova, gran cosa.
sich stellen/ob käme einem etwas seltsam vor/straneggiare, straniare, *far sembiante di venire dalle Indie.
seltsam mit einem umgehen / einen seltsam tractiren / straneggiare, straniare uno; trattarlo bizzarramente, stranamente &c. con modi strani.
wunderseltsam/ stravagantissimo &c.
ein wunderseltsames Ding / cosa stravagantissima, miracolosa affatto, un portento, prodigio, mostro.

Un-seltsam/ Non raro, Non strano, cioè Ordinario.

Seltenheit/it. Seltsamkeit/ f. Rarità, it. Stranezza, Stravaganza.
§ wegen der Seltenheit hab ichs gekaufft / l'hò comprato per la rarità.
Seltsamkeit der Sitten/ stravaganza bizzarria &c. de' costumi.

Seltenen/seltsamen/ [Verb. inusit. però si usa se ben un pò poetici il]

Verb. Compos.

Ver-seltenen/ver-seltsamen/ Fare ò Rendere raro ò strano. it. caro qualche cosa; Inrarirla, Incarirla. V. Vertheuren &c.

Sem.

Sem/Säm/f. [Voc. forse straniera] Pelle di pecora, agnello, capretto, it. daino, Camoccia lavorata ò concia, dolce e pieghevole.

Semisch/schmasch/Adj. Concio in tal maniera.
§ semisch Leder/ Sem-ò Säm-Leder/ idem, pelle concia di capretto &c. it. camoccia.

Semisch-ledern/ Adj. Fatto di tal pelle.
§ semischlederne Handschuh/ Strümpfe/Hosen &c. guanti, calzette, calzoni &c. di capretto &c. di camoccia.

Semmel/ f. Semmeln/ plur. [un Moderno dice bene, mi pare, che sia corrotto dell'antico e hoggidì fiamengo Zaen che vuol dire cremore, fiore, capo, grasso, e da Mehl/ farina, quasi San-mehl/Sam-mel/ Sämmel/Semmel/ fior di farina, lat. simila; mà non si usa che tropicamente cioè pane, panetto, ò pagnotta fatta di tal farina bianchissima] Panetto bianco, Pan buffetto. Lat Similago V. Weck.
§ nur Semmeln essen / non magnare che pan bianco.
Hochzeit-Semmel/ pan buffetto da convitto di nozze ò altro.
Rund-Semmel/ pagnotta bianca ò pan buffetto tondo.
Zeil-Semmeln/ papnotte bianche in piccia.
eine Zeil oder Reihe Semmeln/ una piccia di panetti.

Semmel-becker/m. Fornaio di pan buffetto ò bianco.

Semmel-brod/m. [l'istesso che Semmel.]

Semmel-mehl/ m. Farina bianchissima, Fior di farina da pan buffetto, Farina di cernita. V. Mund &c.

Semmel brey / m. Bollito di tal farina.

Semmel-schnitte/ f. Fetta di tal pan bianco.
§ gebackene Semmelschnitte / fetta di tal pan bianco, con latte ed uova e fritta in butiro, alias pan ghiotto ò pappato. V. Schnitte.
gebähete Semmel-schnitte / fetta di panetto bianco, brustolita sulla brace.

Senck.

Senckel &c. V. Sencken &c. it. Senkel &c.

Sencken/ senken/ Verb. act. Fondare, Affondare, Profondare, Sprofondare, Sfondare. Lat. Mergere.
§ ins Wasser sencken/ infondare, mergere, demergere, immergere, intuffare nell'acqua. V. Einsencken. Versencken.
ein Schiff sencken in Grund ò in die Tieffe/ affondare, sfondare, sprofondare, sommergere un vascello; mandarlo, colarlo, gettarlo à fondo; innabissarlo. V. Versencken.
eine Todtenkiste sencken/einen Todten sencken/ calar', mandar' in terra un cadavero, interrare una bara ò cassa da morto. V. Begraben.

die Reben gegen Winter [in die Erde] sencken/ sotterrare le viti per l'inverno.
einen Pfal sencken/ piantare, infondare, ficcare un palo.
das Fischgarn sencken / affondare la rete da pescare.
sich sencken/ fondarsi, affondarsi, it. divallarsi, covare. V. Sincken.
sich hinab ins Meer sencken / calare, descendere, affondarsi, approfondarsi nel mare.
das Gebäu sencket sich/ la fabrica risiede, cova, si divalla.
der Stein sencket sich je länger / je tieffer/ la pietra s'affonda, s'interra viè più di giorno in giorno.

Ge-senckt/ Fondato, Affondato &c.
§ das Gebäu hat sich gesenckt/ la fabrica s'è divallata, ella cova.

Senck-bley/n. Senckel/m. Piombino, Scandaglio, Bolide. *V.* Senckel ꝛc.
§ das Senckbley auswerffen / gettare ò calare il piombino ò lo scandaglio.
mit dem Senckbley ò Senckel die Tieffe abmessen/ misurare, cercare, scandagliare la profondità collo scandaglio.

Senck-bley ò Senckel-schnur/f. Corda dello scandaglio.

Senck-rebe/f. Vite che si sotterra verso l'inverno.

Senckel ꝛc. *V.* Senckbley ꝛc.

Senckung/ f. Affondamento, Sprofondamento &c.

Verb. Composit.

Ein-sencken/ Infondare, Immergere, Improfondare. *V.* Sencken.
§ Reben einsencken/ sotterrare, mergere viti.
eine Leich einsencken / interrare un cadavero, calarlo nel sepolcro.
ins Wasser einsencken/ sommergere, intuffare nell' acqua.

Ein-ge-senckt/ Infondato, Immerso &c.

Ver-sencken/ Affondare, Sfondare, Profondare, Sprofondare, Demergere, Sommergere. *V.* Versincken ꝛc.
§ ein Schiff versencken / affondare, sfondare, sprofondare, sommergere, mandare, colare à fondo un vascello &c.
eine Stadt ꝛc. durch Erdbeben/ durch Uberschwemmung versencken/ sprofondare, abbissare, innabbissare una città &c. per terremoto, per diluvio ed innondatione.
eine Seele in die Helle versencken/ innabbissare un'anima nell' inferno; sprofondarla nell'abbisso, sommergerla nel baratro, nell'orco.

Ver-senckt/ Affondato, Sprofondato &c.
§ versenckte Schiffe / navi affondate &c.
versencktes Land/ terre sprofondate, innabbissate. V. Versuncken ꝛc.

Ver-senckung / f. Affondamento, Sprofondamento, Demersione &c.

Send.

Senden/ [Verb. reg. it. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 245.] Mandare, Inviare, Indrizzare, Spedire, it. Ablegare. Lat. Mittere, Legare. *V.* Schicken. ꝛc.
§ einem einen Brief senden / mandare &c. una lettera ad uno.
etwas durch einen Boten senden / mandare per via del ò col messaggiere.
Geld/ Hülfe ꝛc. senden/ mandare danari, soccorsi, aiuti, sussidio &c.
Boten/ Botschaft senden/ mandar messi, messaggi.
Deputirten/ Commissarien/ Ministern senden/ mandare, spedire, inviare, legare diputati; diputar ministri, legati &c. V. Absenden.
einen senden zum predigen/ mandare uno a predicare ò in missione.
ich sendete sie nicht / und sie lieffen/ io non li mandavo, ed essi correvano.
den H. Geist senden/ mandare, inviare lo Spirito Santo.
sende / wen du senden wilst/ manda chi vuoi ò che hai da mandare, Exod. 4. 13.
nach einem ò nach etwas senden/ mandare per uno ò per qualche cosa, it. à pigliare ò torre qualche cosa.

Ge-sandt/ ge-sant/ ge-sendet/ Mandato, Inviato, Spedito, Legato, Diputato.
§ an einem ò irgend wohin gesandt werden / esser mandato, inviato, spedito, legato &c. verso alcuno ò in qualche luogo.
der Engel Gabriel ward gesandt an Maria ꝛc. l' angiolo Gabrielle fù inviato, mandato verso Maria &c.
der Himmlische Vatter hat seinen Sohn in diese nidere Welt gesendet ò gesandt/ il Padre celeste hà mandato suo Figliuolo in questo basso mondo.
ein gesandter Bote / un messaggiere.

Ge-sandte/ Ge-sandte/ m. Ambasciadore, Legato, Nuncio.
§ ein Königlicher/ Fürstlicher ꝛc. Abgesandter/ inviato, ambasciadore del Rè, del Prencipe. V. Abgesandter.
die Herren Gesandten/ i Signori inviati, diputati, legati &c. V. Abgesandter ꝛc.
geistlicher Gesandter vom Papst zum Predigen bey den Unglaubigen / missionario, missionario apostolico ò del papa.

Gesandschafft ꝛc. *V.* Abgesandschafft ꝛc.

Un-gesandt/ Non mandato, Senza essere mandato &c.
§ ungesandt gehen / lauffen / andare, correre senza esser mandato ò inviato.

Send-brief/m. Send-schreiben/ n. Lettera missiva, Missiva, it. [in term. sacro, it. oratorio] Epistola. *V.* Brief ꝛc.
§ die Sendbriefe des H. Apostels Pauli/ le epistole di San Paolo &c.
die Sendbriefe Ciceronis ꝛc. l'epistole di Cicerone &c.

Sender/ f. Mandatore, Inviatore.

Sendung/ f. Mandamento, it. Missione.
§ die Sendung des H. Geistes/ missione dello Spirito Santo.
seine rechtmässige Sendung darthun / provare la leggitima sua missione; legitimare la sua missione.

Verb. Composit.

Nota. Si potrebbe applicare quasi à tutti li Verbi Composti tutte le Frasi del Verbo schicken. *V.* ibid.

Ab-senden/ Ablegare, Legare, Spedire, Spacciare, Inviare, Mandare in legatione ò ambasciata. *V.* Abordnen.
§ jemand als Gesandten in Stats-geschäfften absenden/ ablegare, mandare, inviare, spedire uno in qualità d'inviato ò d' ambasciadore in maneggi di stato.

Ab-ge-sandt / Spedito, Mandato &c.
§ abgesandt worden seyn/ essere stato spedito.

Ab-ge-sandter/ (Gesandter/) m. Abgesandte ꝛc. plur. Ambasciadore, (Ambassadore) Oratore, Legato, Ablegato. *V.* Botschaffter.
§ päpstlicher Abgesandter ò Nuntius, Legato papale ò del Papa, Nuntio (Nuncio) apostolico.
Kayserlicher Abgesandter/ ambasciadore,

dore, legato dell'Imperatore ò imperiale.

Königlicher rc. Abgesandter / ambasciadore &c. it. negotiante, rappresentante regio ò del Rè.

der Venedische (Venetianische) Abgesandte/ il legato ò l'oratore Veneto ò della Serenissima Republica di Venetia.

des Hn. Abgesandten seine Gemalin/ Madama l'ambasciadrice.

als Abgesandter an eine Cron oder Potentaten reisen / andar' ambasciadore ò per ambasciadore, it. in ambasciata à qualche Corona ò Potentato ò alla corte.

als Abgesandter bey Ih. Kays. Maj. oder sonst einer Cron rc. residiren/ wohnen/seyn/ essere, resìdere ambasciadore ò in qualità d'ambasciadore appresso alla corte di Sua Maestà Cesarea ò altra Corona ò gran Prencipe.

die vornehme/hochansehnliche Hnn. Abgesandten/ gl'illustrissimi Signori ambasciadori. V. Gesandschafft.

die Abgesandten von unterschiedlichen Cronen und Potentaten / gli Ambasciadori, Legati, Oratori, Negotianti &c. di diversi Potentati.

ordinairer/ordentlicher Abgesandter/ ambasciatore, legato ordinario.

extraordinaire (ausserordentlicher) Abgesandter / ambasciadore &c. straordinario.

des Königs N. sein Abgesandter bey Ih. Kays. Maj. rc. l'ambasciadore &c. il rappresentante, negotiante del Rè di N. appresso la Maestà dell' Imperatore.

die Abgesandten aufnehmen / complimentiren/tractiren/beschencken rc. accogliere, ricevere, complimentàre, trattare, presentare ò regalare gli ambasciadori.

die Abgesandten zur Audienz führen/ hineinführen/condurre, introdurre gli ambasciadori all'udienza.

denen Abgesandten Audienz (Gehör) geben/ihr Vortragen anhören/ un Antwort geben/ dar, conceder' audienza (udienza, ricapito) a gli ambasciadori; ascoltare le loro propositioni (proposte) e dargliene risposta ò ricapito.

mit denen Abgesandten tractiren / handeln/ trattare, negotiare, traffìre, complire con ambasciadori.

etwas durch Abgesandten vortragen lassen/ far proporre, rappresentare qualche cosa per ambasciadori &c.

die Abgesandten wieder abfertigen/ spedire, rispedire gli ambasciadori.

die Abgesandten schimpfen / beleidigen rc. affrontare, offendere &c. gli ambasciadori; fargli torto, dispetto contro il jus gentium. Ved. Gesandschaft.

Abgesandten-recht/n. Dritto, Jus de' legati &c.

Abgesandten-stelle / Abgesandten-würde/f. Qualità, Carica, Dignità, Carattere d'ambasciadore, Ambascieria, Legatione.

§ päpstliche Abgesandtenstelle/Legatione del Papa ò apostolica, Nunciatura, Carattere &c. di Legato apostolico.

Ab-gesandschafft e meglio Gesandschafft/f. Ambasciaria, Ambasciata, Ambassata, it. gli Ambasciadori collettivamente.

§ eine Gesandschaft auf sich nehmen/accettare, ricevere un' ambascieria.

es ist ihm die Gesandschafft oder Abgesandten-stelle von Spanien aufgetragen/ gegeben worden / gli fù offerta, conferita, data l'ambascieria di Spagna.

eine Gesandtschafft verrichten/ ablegen/ far' un' ambasciata.

ansehnliche/hohe Gesandschafft/ ambasciata, ambasceria magnifica, grande, reale, cospicua, illustre, splendida.

die Gesandschafft aufnehmen/einführen/ begleiten/ accogliere, introdurre, condurre l'ambascieria.

Ab-sendung/f. Ablegatione, it. Speditione &c.

Aus-senden / Mandare, Inviare, Spedire fuori.

§ Boten/ Botschafften aussenden/ inviar, spedir messaggieri, messi.

er sandte seine Knechte aus/egli mandò fuori i suoi servitori.

Aus-gesandt/Mandato, Inviato fuori &c.

§ ausgesandt werden/ esser mandato ò inviato fuori.

Aus-sendung/ f. Inviamento, Speditione.

§ Aussendung der Boten / speditione de' messaggieri.

Bey-senden/ Mandar &c. giunto ò appresso.

Ein-senden/ Inviare &c. dentro.

§ ein Memorial rc. einsenden/ inviare cioè far presentare &c. un memoriale nel senato, consiglio &c.

Ein-ge-sandt / Inviato &c. dentro &c.

§ eingesandte Schreiben/ lettere, scritture presentate &c.

Entgegen-senden/ Mandar' &c. incontro.

Fort-senden / Mandare, Inviare, Spedire, Spacciare via. *V.* Wegsenden.

§ weiter fortsenden/ oltre-mandare, oltre-spedire, mandar &c. più oltre.

Heim-senden/Mandare &c. à casa, it. al paese.

Her-senden / Mandare, Inviare in quà.

Herab-senden / hernider-senden / Mandare &c. quaggiù ò quà abbasso.

§ GOTT hat den Geist seines Sohnes herabgesandt / Dio hà mandato quaggiù lo Spirito del suo Figliuolo.

Herauf-/ heraus-/herein-rc. senden/ Mandare &c. quassù, quà fuora, quà dentro &c. *V.* Schicken.

Hin-senden / Mandare in là. *V.* Hinschicken rc.

Hinab-/ hinauf-/ hinaus-/-hinein-rc. senden/Mandare &c. laggiù, lassù, là fuora, là dentro &c. *V.* Schicken.

Mit-senden / nach-senden/ Mandar' &c. in compagnia, Mandare &c. dietro.

Uber-senden/ [pr. brev.] Trasmittere, Trasmandare d'un paese ò luogo all'altro; lat. transmittere, it. l'istesso che mandare. *V.* Senden. Zusenden rc.

§ einem etwas übersenden / mandare &c. qualche cosa ad uno, it. ricapitargliela.

herüber-/ hinüber-senden/ idem.

Uber sandt/Trasmesso, Trasmandato, it. Mandato.

§ der Hr. N. hat mir euer Schreiben übersandt/ il Signor N. mi hà trasmesso, ricapitato la vostra lettera; mene hà dato fido ricapitato.

Ver-senden/ weg-senden/ hinwegsenden/Spedire, Spacciare, Mandare, Inviare, Incaminare, Indrizzare. *V.* Absenden. Abordnen. Verschicken.

§ einen Brief versenden / spedire, incaminare &c. una lettera.

einen Deputirten/Anwald rc. versenden/ inviare, spedire, spacciare &c. un diputato, un procuratore &c.

einen Courrier rc. versenden/ absenden/ spedire, spacciare un corriere, una staffetta, un espresso. V. Abfertigen.

einen an die Ketzer und die Unglaubigen versenden/ mandar' uno in missione ne' paesi (parti) de gli heretici e à gl'infideli.

eine Wahre/ein Gut versenden / spedire, incaminare una robba.

Güter versenden/ spedire, incaminare

re, spacciar colli. V. Weitersenden ꝛc.
geschwind / in aller Geschwindigkeit versenden / spedire, spacciare in diligenza.

Ver-sandt / Spedito, Spacciato, Mandato, Incaminato.

§ die an euch versandte Kiste ꝛc. No. I. mit vorstehendem Zeichen geliebe wol conditionirt zu empfangen / und dem Willen des Hn. N. von N. damit nachzuleben / la cassa &c. mandatavi (speditavi, indrizzatavi &c.) sotto No. I. e marca avanti (e marca come qui avanti) vi piaccia di ricevere ben conditionata e di seguirne la volontà (la dispositione) del Sign. N. di N.
er wird öfters in wichtigen Handlungen versandt / egli viene spedito &c. spesso in maneggi, affari, negotiationi d'importanza.
ein Apostolischer Versandter / un missionario apostolico.

Ver-sendung / f. Speditione, Incaminamento, Inviamento.

§ Versendung der Güter / speditione &c. delle robbe, de' colli.
schleunige Versendung / speditione pronta, accelerata, subita, diligente &c.
Apostolische Versendung / missione apostolica.

Um-senden / herum-senden / hin-und her-senden / Mandare, Inviare &c. attorno, Mandare quà e là per il mondo.

§ einen überall herumsenden / mandare &c. uno in giro, in volta, da per tutto.

Weg-senden ꝛc. V. Wegsenden ꝛc.

Weiter-senden / Inviare &c. più oltre, Oltrespedire, Oltremandare, Inoltrare.

§ ein Gut / einen Ballen ꝛc. weitersenden ò weiter-versenden / oltrespedire &c. un collo, una balla &c.

Weiter-gesandt / Oltre-spedito, Oltre-mandato.

Weiter-sendung / f. Oltrespeditione, Inoltramento, Oltremissione.

§ Weitersendung der Güter / oltrespeditione de' colli.
der Weitersendung wegen wird euch Hr. N. von N. Bericht geben / circa l'oltrespeditione farete ragguagliato dal Sign. N. da N.

Wieder-senden / Rimandare, Rinovare, Rincaminare &c.

Zu-senden / Rinviare, Addrizzare, Indrizzare. V. Senden.

§ einem einen Brief ꝛc. zusenden / inviare &c. una lettera &c. ad uno.
einem einen Abgeordneten / Boten / Courrier ꝛc. zusenden / inviar' un diputato (diputar' un ministro) un messaggiere, un corriere (staffetta) &c. ad uno.

Zu-gesandt / Inviato, Addrizzato, Indrizzato.

§ ich hab den Hn. N. ein Kistlein mit Romanischen Saiten zugesandt / io hò addrizzato &c. al Signor N. una cassetta entrovi delle corde (da violino &c. romane.

Zu-sendung / f. Inviamento, Addrizzamento, Indrizzamento (Addrizzo, Indrizzo.)

Zurück-senden / Mandare, Rimandare, Rinviare in dietro.

§ wieder zurücksenden / idem.

Senf.

Senf / m. [un Moderno lo fà Radice, mà per me credo che sia corrotto dal latino Sinapis vel sinapes] Senape, Senapa, it. [mà macinato in farina e preparato in sa sa] Mostarda. V. Mostart.

§ scharfer / bissiger / in die Nase rauchender Senf / mostarda forte, acuta, mordace, frizzante, che dà, sale, frizza nel naso.
der Senf beist ihn in die Nase / met. es verdreust ihn / la mostarda gli sale al naso &c.
Senf reiben / machen / anmachen mit Most / Wein / Essig ꝛc. tritare, acconciare, stemprare, preparare, fare la mostarda con mosto, vino, aceto &c.
ein Schüsselchen Senf / uno scudellino di mostarda.
Oesterreicher Senf / mostarda d'Austria.
Zitronat-Senf / mostarda citronata ò cedronata.
diese Speiß schmeckt gut mit Senf / questo cibo và mangiato, ò buono colla mostarda.
mit Senf würtzen / einmachen / sensen / condire, conciare, acconciare colla mostarda; mostardare, immostardare.
Senf zu Bratwürsten / zu Pekelfleisch ꝛc. essen / mangiare salsiccie, salami, vaccina salata colla mostarda.
Wege-Senf / (Hederich) citiso.
weisser Senf / senapa bianca.

Senf-brühe / Senf-tütsche / Senf-saltze / f. Brodetto, Intingolo, Guazzetto mostardato ò alla mostarda, Salsa di mostarda.

§ Stockfisch / Hecht in einer Senfbrühe / merluccio, luccio &c. in guazzetto.

Senf-geschmack / m. Sapore di mostarda.

Senf-korn / Senf-körnlein / n. Grano, Granello di senapa.

§ das Himmelreich ist gleich einem Senfkorn / il Regno de' cieli è simile ad un granello di senape. Matt. 13. 31.

Senf-pflaster / n. Senapismo, Cataplasma di mostarda per ulcerare la pelle &c.

Senf-mehl / n. Farina di senapa; Senapa in farina per farne mostarda.

Senf-schüsselein / Senf-geschirr / n. Scudellino, Valetto à mostarda, Mostardiere.

Senft.

Senfte / f. [da sanft / morbido, dolce] Lettica, Lettiga. Lat. Lectica. V. Sanft.

§ in einer Senfte getragen werden / andar', esser portato in lettica.
Trag-Senfte / lettica portatile ò à braccio.
das Pferd hat einē so sanften Schritt / als sasse man in einer Senfte / questo cavallo hà un passo sì dolce, che le parerà d'andar' in lettica.
Glaß-Senfte / lettica invetriata ò à vetriate.

Senften-pferd / Senften-maul / n. Cavallo, Mulo da lettica.

Senften-stange / f. Stanga, Barra da lettica.

Senften-träger / m. Lettichiere, Lettighiere, Porta-lettica, Portaleggetta.

Senftlein / n. Seggetta, Seggietta à lettica ò portatile. V. Tragsessel. Tragbahr ꝛc.

Seng.

Sengen / Brustolare, Bruscare, Abbruscare, Abbrustolare, Abbronzare, Arsicciare. Lat. Ustulare.

§ eine gestochene Sau sengen / brustolare &c. abbronzar' un porco ammazzato.
Pfäle / Zaunstecken sengen / brustolare, arsicciar pali, stecconi da siepe.
die Haar sengen / abbruscar' il capo i capegli &c. V. Versengen.
die gerupften Vögel sengen / abbronzar' uccelletti (uccelli.) V. Flammen ꝛc.
sich sengen / brustolarsi &c.

Sen-

Sengen/ Brucciar, Bccitar fuoco e incendio; Incendiare &c. *V.* Brennen.

§ sengen und brennen überall/ incendiare, incenerare, distruggere, guastare con fuoco da per tutto; metter' ogni cosa à fuoco e fiamma.

Ge-sengt/ Brustolato, Bruscato, Abbronzato &c.

§ eine gesengte Sau/ un porco abbronzato ò à cui sono abbronzate le setole.

wie eine gesengte Sau aussehen/ haver ciera, viso, aspetto da porco brustolato.

Un gesengt/ Senza esser brustolato, arsicciato.

§ ungesengt aus dem Feuer kommen/ uscir dal fuoco senza esser arsicciato, arso, tocco.

Seng-sau/ f. Porco che si brustola ò arsiccia.

Seng-stroh/n. Paglia da brustolare ò abbronzar' un porco, dopo ammazzato per brucciarne le setole.

Sengung/ f. Brustolamento &c.

Verb. Compos.

Ab-sengen/weg-sengen/ Levare brustolando, arsicciando ò brucciando, Abbrucciare. *V.* Abbrennen.

§ einem ò sich selbsten den Bart / die Haar &c. absengen/ brucciare, abbrucciare ad uno ò à se stesso la barba, i peli &c.

Städte und Dörfer absengen / abbrucciare, incenerare città e villaggi. V. Abbrennen.

Ab-gesengt/ Bucciato &c.

An-sengen / be-sengen/ ver-sengen/ Abbronzare, Abbronzolare, Abbrustolare, Arsicciare, Brucciare le estremità. *V.* Glimmen &c. Anglimmen &c.

§ die Haar/den Bart/die Barucke ansengen/ brucciarsi [in parte e nelle estremità, appicciarvi il fuoco à caso ò à posta] li capegli, la barba, la peruca &c.

Pfäle ansengen/ arsicciar pali.

den Brey ansengen/ abbronzare &c. il bollito.

An-ge-senget/ be-senget / ver-senget/ Abbronzato, Abbronzolato, Arsicciato. (Arsiccio.)

§ vom Reif besengtes Kraut/Kohl/cavoli abbronzati dalla brina ò brinati.

vom hitzigen Dunst &c. besengte Feldfrüchte/ biade &c. arsicciate, abbronzate da vapor caldo-stuffato.

er hat sich die Haar/den Bart &c. versenget/ egli s'è abbronzato, it. brucciato i capegli, la barba.

ein schwartz versengtes Gesicht/ un viso &c. nero e arsiccio.

angesenget schmecken/ riechen/ saper di abbronzato, di brusciato ò di leppo; leppare.

angesengte Suppe/angesengter Brey/ angesengter Braten/ Fleisch &c. suppa, bollito, arrosto, carne &c. che sà di arsiccio &c. ò di leppo. V. Angebrandt.

An sengung/ Be sengung / Versengung/ f. Abbronzamento &c.

Senk.

Senken &c. *V.* Sencken &c.

Senkel, m. [Voc. Sasson. ed appena conosciuta fuori di essa] Stringa (Strenga) Legaccia. Lat. Ligula. *V.* Nestel.

§ ein lederer Senkel/ correggia. Ved. Riem.

bunter Senkel/ stringa colorata.

ein beschlagener / unbeschlagener Senkel/ stringa ferrata, sferrata.

die Senkel zubinden/ allacciare, legare le stringhe, annodare le legaccie. V. Senkeln.

Senkel-stift ò **steft**/ m. Ferretto, Puntale, Ago di stringa.

Senkeln / ein-senkeln / zu-senkeln/ Stringare, Astringare, Allacciare le stringhe.

Sen.

Senne/ f. Sennen/plur. Nervo (Nerbo.)

§ Senne am Bogen/ Bogen-Senne/ corda dell'arco.

Drechsler-ò Drehe-Senne / corda del tornitore.

Trummel-Senne/corda del tamburo &c.

Sennen der Glieder/ nervi, nerbi, legamenti delle membra. V. Flächse. Haarwachs.

Ochsen-Senne/ f. nervo di bue; durengo.

Senn-ader/f. Tendine, Corda &c.

§ die Senn-adern am Halse &c. tendini, corde del collo &c.

Senn-adericht/sennicht/voller Sennadern/ Adj. Nervoso, Nerboso, Nerbuto, Nerborutto, Nervoroso, Nervigno.

§ groß-/ dick-/ starck-sennicht/ di nerbi grossi e forti, di nerbatura grossa e forte.

Sens.

Sens/ Sense/ f. Sensen/ plur. Falce, Sega, Falcastro. Lat. Falx. *V.* Sichel.

§ die Sense dengeln/abdengeln/zudengeln/ battere la falce per affilarla.

das Graß mit dem Sense abmehen/ mietere, segare l'herba colla falce.

Sensen-schmid / m. Falcaio, Falcaro.

Sensen-stein/ m. Cote, Cotaio, Pietra da affilare la falce.

Sensen stiel/ m. Manico della falce.

Senslein/ n. Falcina, Falcetta, Falcinetta, Falcastrino.

Sensen/ e 'l suo Composto **ab-sensen**/[Verb. poet.] Segare, Tagliare (massime immaturo e con violenza.)

§ das junge Getrayd absensen/segare la biada in herba [come fanno à bravi soldati.]

Ge-senset/ab-ge-senset/ Segato.

§ der Tod hat manche blühende Rose abgesenset/ la morte hà mietuto, segato moltissime rose belle vermiglie e ruggiadosette nel primo loro fiore.

Sersch.

Sersch/Serscher/m. Sargia, Serga. *V.* Rasch &c.

§ weisser/ schwartzer Sersch &c. sargia bianca, nera &c.

Englischer &c. Sersch/ sargia d' Inghilterra &c.

Kalber-Sersch/ sargietta, it. scotto.

Sersch-weber m. Tessitore di sergie, Sargiere ò Sargiero.

Ses.

Sessel/m. [da setzen e sitzen/ sedere] Sedia, Seggia. Lat. Sedes, Sedile. *V.* Stul. Sitz &c.

§ auf (in) einem Sessel sitzen/ sedere, star' assentato in una sedia.

auf (in) einem Sessel getragen werden/ esser portato in, sù una sedia.

nidriger Sessel/ sedia bassa, seggiuola, seggetta. Gall. placet.

doppelter Sessel/ sedia doppia.

Drehe-Sessel/ seggia, girante, tornatile ò che si gira.

Feld-Sessel/ sedia di campagna.

Herren-Sessel/seggia, seggio alla nobile, reale, signorile; tribuna, seggio à trono.

Creutz-Sessel/ Zusamenleg-Sessel / sedia, seggetta piegante ò che si piega.

Lehnen-Sessel/Arm-Sessel/ sedia d' appoggio, à spalliera ò à bracci.

Prang-Sessel/Ehren-Sessel/ sedia di parata ò da pompa.
Red-Sessel/ tribuna.
Rollen-ò Fahr-Sessel/ sedia à carrucola ò à carriuola.
Schlaf-Sessel / sedia da dormirvi dentro.
Trag-Sessel/ sedia, seggia, seggetta, seggietta portatile ò à barra.
Weiber-Sessel/ sedia &c. da donna.

Sessel küssen/n. Cuscino, Cussino da sedia.

Sessel-macher/m. Sediaro, Seggiaro.

Sessel-teppich/m. Tapete, Arazzo da sedia.

Sessel-überzug/m. Fodero da seggia.

Sesselein/ n. Sedietta, Seggietta, Seggetta.

Sest.

Sester/ m. [dal lat. Sextarius] Sestaio contr. Staio, Moggio, Rubbio. *V.* Scheffel. Metzen.

Setz.

Setzen/ [pare derivato da sitzen/ sedere] Porre, it. Posare, Assentare, Piantare, Situare, Mettere dritto. Lat. Ponere, Locare, Collocare. *V.* Stellen. Legen. [si dice di quei corpi che si pone ò assetta dritto in sù e con sesto, regola, ordine e cautela come per esempio un boccal pieno, un secchio di acqua, un letto ò cosa simile, mà non già un feraiuolo, una veste ò altro che si pone senza riguardo ò riflesso oltre le altri significationi figurate come si vedrà negli esempi seguenti e simili.]

§ ein jedes an seinen Ort setzen/ ordentlich setzen/ mettere, riponere, collocare, assettare, disporre ogni cosa al suo luogo.

§ setzet die Kanne mitten auf den Tisch/ posate, mettete il boccale in tavola di bel mezo.

die Speise auf den Tisch setzen/ metter, poner servire le vivande in tavola.

einem den Fuß an die Kehle setzen/ metter il calcio in gola ad uno.

den Spieß/Helleparte an die Wand setzen/ posare, appoggiare l'hasta, l'hallebarda al muro.

Spitzen/Galonen an ein Kleid setzen/ mettere pizzi, merli, dentelli, galoni ad una veste.

den Hafen ans (beys) Feuer setzen / mettere, porre la pignatta al fuoco.

die Leute [so im Schiffe seynd] an (aus) Land setzen / mettere la gente [ch'è in una barca ò vascello] à terra, sbarcarla, farne sbarco.

das Leben an etwas setzen/ mettere cioè cimentare, dispendiare, auventurare, hazzardare la vita à qualche cosa. V. Wagen. Gefahr. Schantz.

alle seine Kräfften/ Stärck an etwas setzen/ mettere, cioè applicare, tendere, impiegare tutte le sue forze a qualche cosa. V. Strecken.

einem den Dolch an die Gurgel/ das Pistol an die Brust setzen / metter' ad uno lo stile alla gola, la pistola al petto.

den Hut/die Kron auf den Kopf / auf das Haupt setzen/ metter, ponere il cappello in testa, la corona in capo.

einen Lappen auf ein Loch setzen/ metter cioè cucire una pezza sopra un foro ò rottura.

den Fuß fest auf die Erde setzen/ postare, piantar' il piè fermo in terra; postarsi ben bene.

einen festen Fuß an einen Ort setzen/ nidersetzen/ porre piè fermo cioè stabilirsi, domiciliarsi, habituarsi, metter stanza, casa ferma in qualche luogo.

[mit Gewalt] an- ò an einen setzen/ metterla contro di uno, cioè attaccarlo, tentarlo, infestarlo.

[mit den Trouppen] an (in / unter) die Feinde / ò an den Feind setzen dar'attacco, assalto, incarico alli nemici, andar sopra i nemici, incaricarlo, caricarlo, investirlo.

an einen setzen [mit Fragen/mit Plagen/mit der Folter/mit Versuchen &c.] sollecitare, importunare, molestare, infestare uno [con domande, con tormenti con tentationi. Ved. Stellen.

meine Feinde setzen starck an mich/ li miei nemici m'infestano.

einem jemand an die Seite setzen/ metter'uno accanto ad alcuno cioè darglielo per aiutante, it. per governatore, osservatore, censore.

an die Stelle eines andern setzen/ mettere, sostituire, surrogare uno in luogo dell'altro.

ein Bild auf ein Gesims / Bosament oder Saule setzen/ posare, postare una statua sopra una base ò sù una colonna.

einen Tisch/ einen Berg &c. auf den andern setzen/ mettere, posare, imporre una tavola, una montagna sull'altra.

Geld auf etwas setzen/ metter danari sopra qualche cosa.

Geld auf eines Kopf setzen/ mettere cioè promettere danari sulla testa di uno, cioè chi lo consegnarà vivo ò morto.

eine Henne [auf (über) die Eyer] setzen/ covare una gallina, porla sulle uova.

auf die Probe setzen: Gold. Silber &c. auf die Probe setzen/ metter' alla pruova: far saggio; assaggiare, cimentare, coppellare oro, argento &c.

einen auf die Probe setzen/ metter'uno alla pruova; provarlo, farne il saggio.

seine Hoffnung/ sein Vertrauen auf jemand setzen / mettere, ponere, collocare, appoggiare, fermare la sua speranza ò confidenza in uno.

auf Seite / an die Seite setzen/ mettere da banda, da parte, d' accanto. V. Seite.

alle Arbeit &c. auf Seite setzen / mettere da canto cioè lasciare stare, abbandonare ogni opera, ogni lavoro &c.

auf Rechnung setzen/ metter, poner'à conto.

seinen Sinn und Gedancken auf etwas setzen/ poner, metter, applicar, poner la mente, l'animo, il cuore, il pensiero, il cervello, lo studio a qualche cosa.

nicht einen Fuß aus dem Hause setzen/ non metter poner mai il piè fuori di casa.

ein Ding gegen das andere setzen/ mettere, porre una cosa contro l'altra, opporla, controponerla all' altra.

jemand einen Floh ins Ohr setzen/ metter' una pulce nell'orecchio ad uno. V. Floh.

jemand in sein Hauß setzen/ mettere, ponere uno in casa sua per stantiarvi; it. affittargliela, dargliela in affitto.

Leute in sein Land setzen/ mettere genti, piantar colonie nel suo paese; popolarlo. V. Volck.

einen [ins Gefängnis] setzen / einen gefangen setzen/ mettere, ponere, porre, cacciare uno in prigione; porr'uno carcerato, incarcerarlo, imprigionarlo.

einen [in Verhafft] setzen lassen/ far' uno metter'in origione, farlo carcerare.

eines Namen in das schwartze Buch (Register) setzen / mettere (registrare) un nome di uno nel libro, registro negro.

etwas in die Noten (Musik) setzen/ metter, componer qualche testo in musica, metterlo in ò à ragione del contrapunto.

etwas in die Tabulatur setzen/ mettere un' aria in tavolatura, intavolarla.

eine Matery in Verse setzen / mettere, componere una materia in versi, in poesia.

[in Druck] setzen / Druck-Schriften setzen

setzen/componere stampa, ò in istampa, componere lettere da stampa.
in die Sonne setzen/ mettere, ponere, esporre al sole.
festen Fuß in etwas setzen / fermar' il piè cioè fermarsi, stabilirsi, habituarsi, fondarsi, fondamentarsi ben bene in qualche cosa.
eine Stadt/ein Dorf &c. in Feuer &c. setzen/ metter (porre) una città in à fuoco e fiamma; incendiarla.
einen in Angst/in Jammer/in Elend/ in Betrübniß/in Leid/in Schrecken &c. setzen/ metter, porre uno in croce, in angoscia (affanno) in miseria, povero stato, calamità, in dolore, in spavento &c. cioè angosciarlo, impoverirlo, addogliarlo, spaventarlo &c.
einen ins Testament setzen/ poner' uno nel testamento.
in Schulden setzen / caricare di debiti.
in Unkosten setzen/ mettere in spesa.
sein Leben (sich) in Gefahr setzen/ mettere la sua vita in pericolo in sbaraglio, à cimento, rischio. V. Wagen.
ein Vorhaben ins Werck setzen/ poner metter' in esecutione (opera) mandar' ad effetto, porre in pratica un disegno. V. Werck.
einen in ein Amt setzen/ porre, metter' installare uno in qualche carica; conferirgliela.
einen wieder ins (aus) Amt oder Ehrenstelle &c. setzen / rinstallar' uno, rimetterlo, restituirlo, tornarlo, ritornarlo nell' ufficio, nel primo posto, grado, pristino stato.
einen in Freyheit setzen/ metter, porre uno in libertà (franchigia.)
einen wieder in Wolstand / vorigen Stand setzen/ rimetter' uno in arnese, in istato, in fortuna. ristorare le sue fortune.
die Feinde in die Flucht setzen/ porre mettere i nemici in fuga.
noch etwas setzen/ mettersi ad ottenere qualche cosa cioè aspirarvi, tendervi. V. Trachten. Streben. Nachsetzen.
den Lappen neben das Loch setzen / metter la pezza allato della rottura.
durch ein Wasser (Fluß &c.) setzen / mettere cioè passare, traghettare, valicare un' acqua, un fiume in barca, it. à nuoto, à guado &c.
über einen Graben/ Schlagbaum setzen mit dem Pferde &c. francare cioè saltare una fossa, una barriera col cavallo; ò far saltare una fossa al suo cavallo.
einen über etwas setzen/über ein Amt/ über ein Geschäfft / mettere, costituire uno sù qualche incarico ò negotio, cioè dargliene la commissione, l'incombenza.

einen über die Küche/ über den Keller &c. setzen/ metter' uno sulla cucina, sulla cantina &c.
einen mit unter die Zahl der &c. setzen/ metter' uno nel (al) numero de' &c.
unter die Feinde setzen/ mettere cioè scagliarsi, gettarsi con mano armato frà (dar dentro) i nemici.
von einem setzen/ metter da uno cioè abbandonar 'il suo partito. V. Absetzen.
einen vom Amt setzen/ dismettere, deporre uno dalla carica. V. Absetzen &c.
einen den Stul vor die Thür setzen/ metter la sedia fuori della porta ò dell' uscio ad uno cioè licentiarlo, cacciarlo di casa.
alles zu recht setzen/ mettere, disporre, assettare, accomodare, acconciare tutto come hà da essere, metter tutto in assetto, in buon assetto.
den Hafen zum Feuer setzen/ mettere, porre la pignatta al (à) fuoco. V. Zusetzen.
zu einem setzen / mettere ad uno cioè secondarlo, aiutarlo, assisterlo, favorirlo, sostenere ò sostentar' il suo partito. V. Beystehen.
die Unterthanen müssen mit Gunst und Hülff zu ihren lieben Obern setzen/ li sudditi hanno da secondare i padroni con favore e con aiuti e sussidii opportuni.
einen zum Ziel setzen/ mettere, porre uno in mira, in bersaglio.
ein Ding zum andern setzen/ commettere, comporre, congiungere una cosa coll' altra.
einem etwas zu Lohne setzen/ porre, appuntare, costituire una mercede, ricompensa un salario ad uno.
einen zum Erben setzen/ mettere, costituire uno suo herede. V. Einsetzen &c.
einen zu etwas setzen/ mettere, costituire, ordinare, diputare, determinare uno à qualche cosa.
einen zu Pferde/ met. in guten Stand setzen/ metter' uno à cavallo.
einen Esel zu Pferd setzen [Ungeschickten befördern] metter' un asino à cavallo; confettare stronzi.

Setzen/ [assolutamente senza prepositione] Mettere, Posare, Piantare Assentare, it. Statuire, Costituire &c. it. Applicare &c.

§ eine Säule setzen/ mettere, fondare, drizzare, ergere, ereggere una colonna. V. Aufrichten.
einem ein Grabmal setzen/ mettere, drizzare un epitafio, monumento &c.
einen Marckstein setzen/ mettere, porre una pietra-termine.
einen Grabstein setzen/ porre una lapida.

einen Baum setzen/ piantare un albero.
Bäume &c. setzen nach der Schnur/ piantar' alberi alla fila.
Pflantzen/ Krautpflantzen / Zwibeln &c. setzen/ piantare cauoli, cipolle &c.
Bohnen/Erbsen &c. setzen/ postare fave, piselli &c.
einem einen Stul/einen Tisch setzen/ mettere, posare, presentare una sedia, dar' una tavola ad uno.
Gäste setzen/ mettere cioè accogliere, ricevere, trattare forastieri per danari, essere ò fare l' hoste.
die Gäste setzen/ assentare cioè far sedere; fare che si assentino (metteno à sedere) i convitati.
ungeladene Gäste setzet man hinter die Thür/ convitati non invitati se li assenta dietro la porta ò fuori della stanza.
einen Tag/ einen Termin/ Ziel/ Zeit setzen zu etwas/ mettere, porre, definire, determinare un giorno, un tempo, termine per qualche cosa, V. Bestimmen.
Geld setzen im Spielen / porre, postare, invitare danari nel giuoco. V. Bieten. Legen.
einen Fall (Casum) setzen / mettere, ponere, porre, presupporre un caso, far conto. V. Voraussetzen.
last uns setzen/ poniamo, it. posto il caso &c.
ich will setzen ò last uns setzen/ ihr wäret ein reicher Mann/ pongo, poniamo, supponiamo, presupponiamo, mettiamo il caso, facciamo conto, che voi foste ricco &c. V. Gesetzt.
einen guten Grund setzen / mettere, ponere, posare un buon fondamento. V. Legen.
Ordre/gute Ordnung setzen / metter porre ordine, buon' ordine.
den Preiß setzen/ mettere, stabilire, statuire il prezzo, la tassa, tassare i prezzi. V. Schätzen.
Richter/Amtleute setzen/ mettere, costituire, creare giudici, ufficiali.
Bürgen setzen/ mettere, dar cautione ò rispondente. V. Stellen.
Vormünder setzen/ costituire, ordinare tutori.
eine Lehre/eine Meinung setzen/ fest setzen/ statuire, stabilire, statuminare una dottrina, un' opinione (massima.)
eine falsche Meinung fest setzen / als ob sie gewiß wäre / supporre, presupponere una massima falsa; far' suppositio un supposto falso.
gute Gesetze und Ordnungen setzen/ mettere, statuire, stabilire buone leggi e ordinanze.
wir setzen und wollen/ daß &c. noi costituiamo e vogliamo che &c.
einen Festtag/Fasttag &c. setzen/ costituire,

stituire, ordinare una festa, un digiuno &c. V. Anordnen.

Zeit und Stunde zu etwas setzen/ metter'appostare, prefinire, prescrivere tempo e hora per qualche cosa. V. Bestimmen. Benennen.

ein ungebräuchliches Wort setzen/ ponere, mettere una parola disusata.

einem ein Fontanell setzen / mettere, fare una fontanella, un rottorio ad uno.

einem ein Clistier setzen/ mettere, applicare, dare un servitiale, un cristeo ad uno.

kleine Fischlein in einen Weyher setzen/ mettere pisciolini in uno stagno (una peschiera) per popolarlo.

Setzen/ (sich setzen/) Verb. recipr. Posarsi, Mettersi, Ponersi, Porsi à sedere, Stentare, Assentarsi &c. Acconciarsi à sedere. *V. Nidersetzen* &c.

§ setzet euch! der Herr setze sich! assentatevi V.S. s' assenti, s' accommodi, s'addaggi; stia commoda! sedere Signore! V. Sitz.

wir wollen uns setzen/ ci vogliamo assentare &c.

sich gemeiniglich setzen/ assentarsi, acconciarsi &c. adagio.

sich setzen und schreiben &c. ponersi, mettersi à scrivere &c.

die Hüner/ die Vögel setzen sich/ le galline s'appollaiano [sulla pertica] gli uccelli &c. si posano.

der Vogel setzt sich/ l' uccello si posa furamo.

der Hund setzt sich/ il cane si sentacchia.

die Mücken setzen sich nur auf magere Rosse/ (Arme werden nur geplagt) le mosche non si posano che sù cavalli magri.

sich an/ neben/ bey/ zu einem setzen/ mettersi &c. accanto (allato) ad uno.

setze dich zu meiner Rechten/ siedi ò mettiti, poniti à sedere alla mia destra. Ps. 110, 1.

setzet euch zu mir/ bey mich/ neben mich/ mettetevimi allato.

sich in die Mitte setzen/ mettersi &c. in mezo.

sich in Gefahr setzen/ mettersi in, esporsi à pericolo, a rischio.

sich wieder in Sattel setzen/ racconciarsi in sella.

sich ober (über) einen setzen/ mettersi sopra di uno.

sich um einen [herum] setzen/ assentarsi intorno ad uno; fargli capanna attorno.

sich unter jemand setzen / mettersi, assentarsi sotto ò al di sotto di uno.

sich von einem setzen/ mettersi à sedere lontano ò discosto da uno; scostare la sua sedia da uno.

sich vor/gegen einem über setzen / sich einem ins Gesicht setzen/ mettersi à sedere dirimpetto d' incontro, di (in mostra, in prospettiva ad) uno.

sich auf etwas setzen/ mettersi à sedere, assentarsi sù ò sopra qualche cosa.

sich rittlings auf etwas setzen / porsi &c. à cavallo ò cavalcioni sù qualche cosa.

sich über etwas setzen/ mettersi sopra (à) cioè applicarsi, cominciare à studiare, à pensare, specolare sopra qualche cosa.

sich wider (gegen) einen setzen / mettersi cioe opporsi, ostinarsi, ribellarsi ad ò contro di uno.

sich wieder jemand zur Wehr ò in Postur setzen/ mettersi, porsi in ò alla difesa, in difesa, in guardia, in posta ò postura contro alcuno.

sich setzen an einen Ort/ sich irgend zu Hause setzen/ assentarsi cioè stabilirsi, accasarsi, annidarsi, piantarsi, domiciliarsi, habituarsi, addomesticarsi in qualche luogo. V. Nidersetzen.

sich selbsten zum Richter &c. setzen/ mettersi, constituirsi giudice, ereggersi in arbitro.

sich zu Pferd setzen/ mettersi, montar' à cavallo.

sich etwas zum Endzweck oder Ziel setzen/ porsi, mettersi qualche cosa per iscopo, mira, termine, fine.

sich zu Tisch &c. setzen/ mettersi, porsi &c. à tavola (mensa.)

sich zur Ruhe setzen/ mettersi à riposare ò à riposo, met. abbandonare la professione. V. Ruhe.

das Bier / der Wein/ die Hefen setzt sich/ das Dicke setzt sich auf den Grund/ la birra, il vino, la feccia si posa, siede il grosso e torbido, si posa, cola à fondo ò s' affonda. Ved. Sincken.

wartet/ biß das Cafe &c. sich setze/ aspettate fin' a tanto il cafè si posi, finche si da à fondo.

das Hauß/ der Bau &c. setzt sich/ la casa, la fabrica &c. si posa, risiede, cova. Gall. s'affaisse.

das Wasser setzt sich da/ l' acqua si posa, si stagna, cova. V. Stemmen.

die Geschwulst setzt sich/ il tumore s'abbassa, scema, s'appiana, si perde.

Setzen/ Verb. imperf. Stare per venire [nelle locutioni seguenti e simili.]

§ es wird Stösse/ es wird Brügel-suppe setzen / metterà delle bastonate Gall. les coups en seront.

es wird heut grossen Schnee setzen/ farà gran neve, gran nevi, metterà quest'anno.

es wird noch Frost und Kälte gnung setzen/ egli metterà anco gelo e freddo assai.

es setzet heut nichts / hoggi non sarà altro.

was setzet es heut guts in eurer Küche (bey euch?) che cosa ci sarà hoggi di buono per voi nella vostra cucina?

das setzt kein gut Geblüt/ kan kein gut Geblüt setzen/ questo non genera, non può generare bon sangue cioè fare ò generare buon amicitia.

das setzt Speck/ questo mette, genera lardo cioè fà grasso ò ingrassa.

es wird heut Späne setzen/ hoggi cascheranno delle assole cioè si farà battaglia, scaramuccia, mischia &c.

bey diesem verfluchten Kriege setzts viel armer und verderbter Leute/ questa guerra maladetta ridurrà molti alla bisaccia ed all' estremo.

Ge-setzt/ Messo, Posto, Statuito, *Stabilito*, Collocato, Posato &c.

§ mit festbesetzten Fusse/ à piè ò con un piè fermo.

man hat ihm ein Fontanell gesetzt/ se gli hà posto, gli fù posto, applicato un cauterio.

in Druck gesetzt/ composto, messo, posto in istampa.

einige Weltweisen haben gesetzt/ daß die Welt von Ewigkeit her wäre / alcuni filosofi hanno sostentato, hanno posto, posero, vollero statuito ch' il mondo fosse ab eterno.

ein gesetzter Preiß / prezzo stabilito, tassato, posto.

gesetzter Lohn/ mercede stabilità.

gesetztes Tagwerck/ operà *stabilita* per giornata. Gall. tasche Lat. pensum.

ein gesetzter Baum &c. albero posato ò piantato, apposta.

über etwas gesetzt seyn/ esser posto, costituito, ordinato sopra qualche cosa.

ein gesetzter Richter/ giudice costituito, delegato.

ein gesetzter Feyertag/ Festtag &c. festa commandata, digiuno commandato ò di precetto.

zu gesetzten Stunden/ à certe hore, à ciò determinato, prescritte, prefisse. V. Bestimmt.

er ist darzu gesetzt/ egli è posto, ordinato, costituito, diputato, commesso à ciò.

Christus ist zum Zeichen gesetzt / dem widersprochen wird/ Cristo è posto per Segno à cui viene contradetto, che viene contrastato [da tutti li reprobi.]

das Wasser hat sich da gesetzt/ l'acqua s'è posata, stagnata, covata là, nè hà esito.

gesetzter Wein/ gesetztes Bier/ vino posato, birra posata.

der Bau hat sich gesetzt / la fabrica s'è posata, covata &c.

es hat heut was guts gesetzt / hoggi ci

ci fù dato à [posto in] tavola del buono.
ein gesetzter alter Mann / un vecchio posato, riposato, rassettato, cheto.

Ge-setzt/ Adv. Posto, Supposto, Presupposto.

§ gesetzt/ihm seye also/ò es sey/ es wäre ihm also/ mà posto, supposto, presupposto dato [il caso] che sia così.
nu gesetzt/aber nicht gestanden/or posto, supposto, dato, mà non concesso.
gesetzt/ sie sey schön und reich/ poniamo, mettiamo [il caso] facciamo, contiamo, lasciamo stare ch'ella sia bella e ricca.

Un-ge-setzt/ Non posto, Non messo, Non composto in stampa &c.

Setz-brett/ n [term. di stampar.] Compositorio.

Setz-garten/ m. Seminario, Plantario.

Setz-grube/ f. Fossa, Letto da piante in un giardino, Seminario.

Setz-hacken / (Winckelhacken) m. [in Druckerey] Stromento ò Compasso da righe nel compositare in istampa.

Setz-hammer/ n. Maglietto da posta per cacciar' i cerchi.

Setz-kasten/ m. Cassa di caratteri di stampa.

Setz-kunst/ f. Arte di compositare lettere di stampa.

Setz-pflantze/ f. Pianta da postare.

Setz-rebe/ f. Vite da postare ò Vite novella Piantare.

Setz-reiß/ ò **Setz-zweig**/ **Setz-schoß**/ n. Ramoscello.

Setz-schiff/ n. [in der Druckerey &c.] Galea a compositare lettere di stampa.

Setzling/ m. Arboscello, Pianticella &c. di che si sia per ripiantare &c. it. Pescettino à popolare uno stagno.

§ einen Teich mit Setzlinge besetzen/ popolare uno stagno (una peschiera) di pescetti ò pesciolini.

Setzbar/ **setzlich**/ **setzig**/ Adj. [di poco uso massime nel loro semplice] Mettibile, Ponibile, Ciò che si può mettere ò porre &c.

§ der Fall ist nicht setzbar/ il caso non è dabile, ò questo non è caso dabile.

Un-setzbar &c. Non dabile.

§ ein Fall/der unsetzbar ist/ un caso non dabile.

Setzer/ m. Mettitore, Ponitore, Positore, Assettore &c.

§ Gast-Setzer/ colui che assenta li (assegna il seggio a') convitati.
Korb-Setzer / metti-ò assetti-sporte su'l mercato.
Preiß-Setzer / tassatore de' prezzi; apprezzatore. V. Schätzer.
Schrift-Setzer ò Setzer in der Druckerey/ compositore di stampa.

Setzer-fehler/ m. Errore, Svario, Fallo del compositore di stampe.

Setzer-lohn/ **Setz-lohn**/ n. Mercede che si dà à chi compolita le lettere per la stampa d' un libro.

Setzung/ f Ponimento, Mettimento, Positione, Positura, Postura, Assetto, Posamento &c. *V.* Stellung.

Satz/ m. Posta, Positione, Piantagione &c. it. Statuto. *V.* Satzung.

§ den gantzen Satz/ das gantze Gesetze gewinnen/ einziehen/ guadagnare, trarre tutta la posta.
starcke Sätze hoch spielen / giuocar posto grosse.
Gegen-satz/ controposto, antitese. V. Gegensetzen.
Harn- &c. satz : der Urin hat einen Satz/ posamento d' orina : quest' orina hà posamento.
Haupt-ò Grund-satz/ assioma, aforismo, massima.
Kirchen-ò Kirchenraht-satz/ canone di concilio, it. jus di patronato.
Lehr-satz/ Schul-satz/ tese, positione, propositione, assertione. Ved. Spruch.
Marckt-satz/ tassa, tariffa del prezzo de' viveri nel mercato.
Nach-satz/ propositione minore [in un sillogismo.]
Pferd-ò Roß-satz : einen Satz thun mit dem Pferde / salto che spicca un cavallo, francando una fossa; far fare è spiccare un salto al suo cavallo.
ein philosophischer &c. Satz/ tese, positione, propositione filosofica ò di filosofia &c.
Reben-satz : ein neuer Satz / piantagione nuove ò di viti novelle.
Reim-satz/ stanza, strofa. V. Gesetz
Vor-satz/ propositione maggiore [d' un sillogismo.]

Satzung/ f. Satzungen/ plur. Positione, Determinatione, Diputatione, Statuto, Instituto, Costitutione, Legge, Decreto, Regolamento. *V.* Gesetz.

§ heilsame Satzungen machen/ fare &c. statuti, costitutioni salutari.
besondere Satzungen/ statuti &c. particolari, speciali.
den Satzungen gemäß leben/ die Satzungen halten / den Satzungen nachleben/ vivere conforme ò conformemente à statuti; osservare le costitutioni &c.
haltet meine Satzungen/ spricht GOtt der HERR/ guardate, osservate li miei statuti, dice Jehovah, il Signore.
Closter-Satzungen / Ordens-Satzungen/ costitutioni claustrali, regolari. V. Regel.
Erb-satzung/ institutione hereditaria, testamento.
Kirchen-satzungen/ cannoni, decreti ecclesiastichi.
Land-Satzungen/ costitutioni, statuti provinciali.
Menschen-Satzungen / costitutioni, leggi, traditioni humane.
päpstliche Satzungen / costitutioni, decreti papali, it. sacri canoni.
Raht-Satzung / decreto del senato, senatus-consulto. V. Verlaß.
Reichs-Satzungen / costitutioni imperiali.
Tag-Satzung/ dieta e determinatione, diputatione del giorno della sessione.
Tagsatzung zu Baden &c. diputatione delle sessioni suizzere ò del convento de' Diputati de' loro Cantoni à Baden.

Ge-sätz ò **Gesetz** / Componimento &c. it. Posata Ordine, Fila, Filara di cose poste.

§ Reim-/ Sang-ò Sing-gesätz/ stanza, strofa di versi di qualsisia genere.
ein Gedicht/ Lied von zwey/ drey/ vier &c. Gesätzen/ un poema, canzone di due, tre, quattro stanze, tre terzetti, quattrini, sestine &c.
Reben-ò Weinreben-gesetze/ posata, filara di viti.
Baum-gesetz/ filara, fila d' alberi.
ein Gesätz oder zwey singen / cantare una stanza ò due. V. Verse.
ein Gesätz oder etliche in der Bibel lesen/ legger' uno ò due paragrafi, it. versicoli nella sacra bibbia.
Gesätz eines Rosenkrantzes oder an an einem Beter/ decadi d' un Rosario ò d'una Corona.
Gesätze eines Spiels/ leggi, conditioni d'un giuoco, it. la posta di esso. V. Satz.
die Gesätze eines Vergleichs/ Contracts/ le leggi, cioè gli articoli, punti, le conditioni d' un accordo, (contratto) d'una conventione. V. Beding.

Gesetz/ n. Gesetze/ plur. Legge, Leggi plur. *V.* Recht &c.

§ das ewige Gesetz/ la legge eterna, divina.

das Gesetz der Natur/ la legge della natura, naturale.

das Göttliche Gesetz/das Gesetz GOttes durch Mose dem Volck Israel gegeben/ la legge di Dio data per Moise al popolo d'Israelle.

das Gesetz der Liebe/ der Gnade/ des Evangelii/das Gesetz Christi/ das ist/das Gesetz ohne Gesetz/ la legge dell'amore, della carità, dell'evangelio, la legge di Cristo cioè la legge senza legge.

ein Gesetz machen/ geben/ verschreiben/ordnen/aufbringen/ fare, ponere,(porre) imporre, prescrivere, stabilire una legge.

das Gesetz halten/dem Gesetz/den Gesetzen nachleben ò nachkommen/ osservare, guardare la legge, vivere, condursi secondo le(conformemente alle) leggi. V. Gebot.

das Gesetz übertretten/ brechen/ trasgredire, trapassare, rompere la legge, prevaricare, fare contro la legge.

das Gesetz beugen/ piegare, inflettere cioè tirare, stiracchiare il senso di essa alle sue voglie.

ein Gesetz aus etwas werden/ farsi, diventar legge una cosa; cangiarsi in statuto, lat. abire in legem.

Noth hat kein Gesetz/ la necessità non hà legge, *la necessità fà trottare la vecchia, e correre (saltare) la damigella.

scharf/hart/streng/unhaltbar Gesetz/ legge dura, aspra, severa, austera, difficile, inosservabile.

ein billiges/rechtes Gesetz/ una legge giusta, ragionevole.

ein gottlos/ unbilliges Gesetz/ legge empia, ingiusta.

das beschriebene Gesetz / la legge scritta.

das unbeschriebene Gesetz/ la legge non scritta; it. la legge naturale ò della ragione; finderese; il giusto e'l buono; epicheia.

die weltliche Gesetze / bürgerliche ò Burger-Gesetze/ le leggi civili. V. Recht. Ordnung.

das geistliche ò Kirchen-Gesetz/Papst-Gesetz/ le leggi canoniche, papali, ecclesiastiche i canoni, sacri canoni.

ein Gesetz abthun/aufheben/ abschaffen/ umstossen/ kraftlos machen/ abrogare, abolire, invalidare, annullare, disfare una (derogar' ad una) legge.

das Gesetz ist nicht mehr im Schwange/ questa legge non è più in voga, ella è abolita, abrogata, non và, non vien più pratticata.

neue Gesetze machen/ far nuove leggi, nuovi statuti.

ein Gesetz verkündigen/ promulgare, publicare, proclamare, intimare, bandire una leggere.

das Gesetz predigen/ predicare la legge, cioè minacciare l'ira di Dio à gl' infami prevaricatori di essa.

einem das Gesetz schärfen/inculcare la legge ad uno.

ein Gesetz annehmen/ accettare una legge.

die bösen Thaten der Menschen geben Gelegenheit zu guten Gesetzen/ le cattive (malvagie) attioni hanno partorito le buone leggi.

ein Gesetz erneuern/ wieder aufbringen ò in Schwang bringen/ rinovare, ristaurare, ristabilire, rimettere, rintrodurre, rinvalidare una legge.

je mehr Gesetze/je weniger Recht/ più leggi, manco giustitia; molte leggi, poche osservate, fatta la legge, pensata la malitia.

der Mensch will ein Gesetz für sich/und ein anders für seinen Nebenmenschen/ l'huomo vorrebbe una legge per se ed un altra per il prossimo.

das Gesetz der Erbarkeit/ der Freundschafft/ der Höflichkeit &c. la legge dell' honestà (dell' honesto) dell' amicitia, della creanza &c.

an das Gesetz gebunden ò nicht gebunden seyn/ esser' alligato, attaccato ò non alligato alla legge.

der König ist an kein Gesetz gebunden als an das Gesetz GOTTES/ il Rè non è alligato, sottoposto soggetto ad alcuna legge se non à quella di Dio.

auf das Gesetz schweren/ giurare sopra (nella) legge cioè di voler' osservarla.

durch das Gesetz zu etwas verbunden seyn / esser' obligato, tenuto à qualche cosa per la, in virtù (vigore) della legge.

gegen ò wider das Gesetz handeln/ neben das Gesetz hingehen ò hinspatziren/ agire, operare contro la legge, prevaricarla, trasgredirla.

in den Gesetzen studiren/studiare nelle (attendere allo studio delle) leggi.

in den Gesetzen erfahren / perito nelle leggi, legisperito, leggista.

in Gesetzen versehen/ enthalten/ disposto, provisto, contenuto, scritto nelle leggi.

so ist es in den Gesetzen versehen/ così stà disposto, provisto, ordinato nelle leggi.

die im Gesetze Mose versehene Ceremonien/Speisen/Reinigungen &c. cerimonie, vivande, purificationi &c. legali Mosaiche.

nach Laut/ Kraft der Gesetze/ secondo, giusta le(conforme, conformemente alle) leggi.

nach dem Gesetz leben / vivere secondo &c. le leggi, giusta il prescritto della legge.

das Gesetz erfüllen/ empire, compire la legge.

ob den Gesetzen halten/ das ò um das Gesetz eifern/ zelare la, esser zelante, it. zelante esatto, rigoroso osservatore della legge.

ohne Gesetz leben/ vivere senza legge. Lat. exlex. V. Gesetzlos.

unter dem Gesetz ò dem Gesetze unterworffen seyn/ esser sotto, ò sottoposto alla legge.

vom Gesetz etwas abzwacken/abthun/ derogare qualche cosa alla legge, levarle la forza ed il vigore (rigore) per qualche benigna, larga interpretatione di essa.

vom Gesetz befreyen/ liberare, esentare, dispensare dalla legge.

Fleisches-gesetz / legge della carne cioè la concupiscenza.

Geistes-gesetz/ legge dello spirito cioè la gratia, la regeneratione.

Handwercks-gesetze/ leggi artigianesche,

Haupt-gesetz / Grund-gesetz / legge fondamentale.

Herren-gesetz / statuti signorili de' padroni, it. de' magistrati.

Hof-gesetz/ leggi, statuti della corte ò cortigianesche. V. Ordnung.

Kriegs-gesetze/ leggi militari.

Land-gesetz/ legge provinciali.

Menschen-gesetz/ leggi, costitutioni, traditioni humane, positive. V. Satzungen.

Neben-gesetz/ costitutione, stato. V. Satzung.

Schul-gesetz/ leggi scolastiche.

Spiel-gesetz / leggi, conditioni del giuoco.

Stadt-gesetze/ leggi statutarie d'una città ò republica.

Straf-gesetz/ legge penale.

Zucht-gesetz/ Ehren-gesetz/ Tugend-gesetz/ legge di disciplina, di virtù, di honore.
e simili.

Gesetz-brecher / Gesetz-brecher ò übertretter / m. Prevaricatore, Trasgressore della legge.

Gesetz-bruch / m. Prevaricatione contro la legge.

Gesetz-buch / n. Libro delle leggi.

§ das Mosaische Gesetz / il libro della legge (il Pentateuchio) di Moise.

das weltlich Gesetzbuch/ Codice Giustinianeo.

Gesetz-frey / Adj. Libero, Esento dalla legge, Privilegiato, Dispensato.

Gesetz-freyheit / f. Esentione, Franchigia della legge, Privilegio.

Gesetz-geber / m. Legislatore, it. Dittatore.

§ der oberste Gesetzgeber zu Rom/ il Dittatore di Roma.
Obrist-Gesetzgebers-stelle / Dittatura.

Gesetz-mässig / Adj. Leggitimo, Leale, Conforme, Consentaneo alle leggi.
§ Gesetzmässig leben ꝛc. vivere &c. leggitimamente, conformemente, consentaneamente alle leggi.

Un-gesetz-mässig / Illegitimo, Disconforme, Sconforme alle leggi.

Gesetz-los / Adj. Senza legge, Sciolto di ogni legge.
§ ein Gesetzloses Leben / vita senza legge.

Gesetz-predigt / f. Predica della legge cioè Invettiva contro le prevaricationi e li prevaricanti con minaccie severe dell' imminente giudicio, vendetta e gastigo di Dio.

Gesetz-strafe / f. Pena legale cioè costituita, dettata della legge.

Gesetz-tafel / f. Tavola della legge.

Gesetz-weis / Adv. In forma, Per maniera di legge.
§ Gesetzweise etwas befehlen / ordinare, commandare qualche cosa in forma di legge.

Gesetzlein / n. Stanzetta, cioè Paragrafo, Versetto.
§ ein Gesetzlein eines Gedichts / Lieds / Capitels ꝛc. versetto, stanza d' un poema, d'un canzone, paragrafo d' un capitolo &c

Verba Composita.

Ab-setzen / Mettere, Porre giù, Posare, Deporre &c.
§ eine Last vom Kopf absetzen / deporre, posare una carica (soma) dalla (di) testa.
einen Reiter vom Pferd absetzen ò einen aus dem Sattel setzen / smontare un cavalliere, cioè cavarlo di sella; scavalcarlo.
jemand von seinem Amt oder Dienst absetzen / deporre, dismettere, rimovere uno dalla carica, dall' ufficio. V. Entsetzen.
jemand zur Straf auf eine Zeitlang vom Amt absetzen / sospendere uno dal suo ufficio.
einen König / oder königlichen Potentaten absetzen / detronare, stronare un Rè.
einen Bischoff / einen Priester ꝛc. absetzen / degradare un vescovo, un sacerdote scelerato.
einen Edelmann von seinen Ehren und Würden absetzen / degradare un gentilhuomo ò un nobile da' suoi titoli e honori.
einen von seinem Eigenthum absetzen / spropriar' uno, cavarlo dalla possessione.
Geld absetzen ò abwürdigen / disvalutare, svalutare moneta.
absetzen im Schmiden ꝛc. die Schmide / Büttner setzen bisweilen ab / dar' un colpo sull' ancudine, sulla botte, come fanno i fabri e li bottari per dar tempo e misura alle battute.
die Sylben im Reden wol absetzen / articolare, distinguere, spiccare bene le parole ò la favella.
im Schreiben / im Setzen absetzen / paragrafare; fare paragrafi.
absetzen im Trincken / dubevere, cessare bevendo cioè bere à diverse riprese.
ein groß Glaß aussauffen ohne Absetzen (ohne Absatz) inghiozzare, mandar giù (gall. avaler) un gran bicchierone in un sorso senza alcuna ripresa.
mit öftern Ab- und Absetzen trincken / bere à riprese, à intervalli.
setzet einmal ab! posate una volta!
in einem Werck absetzen / discontinuare, cessare in un' opera, lavorarvi à certe riprese.
nicht absetzen an einem Werck / non discontinovare, non cessare mai da un' opera, non interromperla mai. V. Aussetzen.
ohne Absetzen an einem Werck / senza discontinovare, senza interruttiona.
junge Ferckle in / ein Kälblein ꝛc. absetzen / slattare, spoppare, svezzare un porcello, un vitello. V. Abbinden.

Ab-setzen [in Truck /] Componere, Compositare in istampa, it. Spartire, Dividere.
§ etliche Columnen / eine Form / einen Bogen zu einer Probe absetzen / compositare alcune colonne, una forma &c. per una pruova.
ein Lied [in Noten oder Tabulatur] absetzen ꝛc. V. Setzen.
einen Tractat in gewisse Theile absetzen / spartire, dividere in trattato in certe parti. V. Abtheilen.

Ab-gesetzt / Deposto &c.
§ ein abgesetzter Reiter / cavalliere smontato, scavalcato.
von seinem Amt abgesetzt werden ò worden seyn / essere, essere stato deposto, dismesso &c. dalla carica.
einer / so eine Zeitlang vom Amt abgesetzt worden / sospeso, sospenduto dall' ufficio.
abgesetzte Stimme / voce articolata, distinta.
ein oft abgesetzte Stimme / voce interrotta, tronca, mozza.
abgesetzter Text / testo interrotto con molti e spessi paragrafi.
abgesetztes Geld / abgesetzte Müntz-Sorten / danari, monete devalutate, svalutata, prohibita.

Un-ab-gesetzt / Senza intervallo, Senza discontinovare, paragrafare &c.
§ unabgesetzt eine Kanne aussauffen / vuotare un boccalone in un sorso.

Ab-setzlich / Adj. Ciò che si può deporre &c.
§ ein Beamter / der absetzlich ist / un ufficiale ammovibile, deponevole dalla carica.

Un-ab-setzlich / Indeponevole, Innamovibile dalla carica, it. Adv. Senza discontinovare ò cessare.
§ unabsetzlich an etwas arbeiten / lavorare ad un' opera senza cessare mai.

Ab-setzung / f. Depositione &c. it. Degradatione &c.
§ Absetzung vom Dienst / depositione, amovimento, dismettimento dalla carica.
Absetzung von allen Ehren / degradatione, degradamento.

Ab satz / m. Absätze / plur. Posata &c.
§ Absatz einer Stiege / posata di scala.
Absätze an Schuhen / taloni, zocchetti delle scarpe. V. Stöcklein.
ein Absatz im Schreiben / im Drucken ꝛc. paragrafo &c.
in Absätze abtheilen / paragrafare, spartire, dividere in paragrafi.
hohe Absätze an Schuhen tragen / portare i taloni alti alle scarpe.
ich hab einen Absatz abgetretten / mi sono stalonato una scarpa.
Absatz im Schmiden / im Hämmern / im Reif-anschlagen oder Küfen ꝛc. posate nel batter 'il ferro, nel cerchiar una botte &c.
Absatz im Tanzen / im Musiciren / pause, battute, tempi di musica.
Absatz in Versen / misura, scansione scandaglio, cesura del verso.
die Sachen haben ihre gewisse Absätze / queste cose hanno certe eccettioni, richiedono certi riflessi particolari.

An-setzen / Apponere, Apporre cioè Mettere, Porre appresso ò vicino, it. Applicare &c. *V.* Hinansetzen ꝛc.
§ einem Schrepfhörner / Blut-egel ꝛc. ansetzen / mettere, applicare ventose (coppe) sansughe al corpo di uno.
die Lanze / den Spieß ansetzen / mettere, porre la lancia in resta; arrestare la lancia.
die Flasche / das Glas / den Becher / den Krug / die Kanne ꝛc. ansetzen / porre il fiasco, il bicchiere, il boccale &c. alla bocca [per bere.]

den bittern Creutzkelch frisch und getrost ansetzen/ porsi l'amaro calice della croce generosamente à bocca.

die Trompete &c. ansetzen/ abboccare la tromba, porla alla bocca per trombare.

einem die Klauen/ die Nägel ansetzen/ mettere, porre le zanne, le unghie in ò addosso ad uno; affannarlo, adunghiarlo.

an den Feind ansetzen/ dar'adosso sopra il nemico. V. Setzen.

mit oftern Ab- und Ansetzen/ à diverse riprese.

einen Essig &c. ansetzen/ cominciar'un aceto &c. cioè mettere vino, birra &c. in qualche luogo caldo dove hà da inagrire.

oben ansetzen/ unten ansetzen &c. V. Nach Ordnung.

An-setzen/ Mettere, Porre, Notare sul libro, it. à conto, it. Attaccare &c.

§ einen Empfang eines Gelds oder Guts im Buch ansetzen/ notare, accusare la ricevuta di una somma ò d'un collo sul libro, farne la nota al suo luogo. V. Eintragen.

einem eine Schuld/ eine Zech &c. ansetzen/ notare qualche partita, uno scotto in debito ad uno. V. Anschreiben.

theuer/ zu theuer ansetzen/ mettere la robba, à tasse, à prezzi troppo rigorosi.

die Preise/ den Tax billig ansetzen/ metter la robba à tasse ò prezzi honesti e ragionevoli.

der Wirt kan weidlich ansetzen/ questo hoste così a vedere, facendo i suoi conti, farà baroni noi altri.

einen gewissen Tag/ Termin/ it. Ort &c. zu einer Verrichtung ansetzen/ appostare, determinare, diputare, denominare un certo giorno, termine, luogo per qualche maneggio. V. Bestimmen. Ernennen.

einen Gerichtstag ansetzen/ denominare un giorno di sessione, it. di esecutione.

Knöpfe/ Borten &c. ansetzen/ attaccare, mettere bottoni, galoni, passamani &c.

ein Stück ansetzen zur Erlängerung des Rocks/ der zu kurz ist/ giungegere, aggiungere, attaccare, accucire una striscia, pezza, per allungare la robba troppo corta.

An-setzen/ Metter sù, Porre ò appoggiare là, cioè Truffare, Gabbare un creditore &c.

§ einen Kaufmann/ (Krämer) Wirt/ Lehrmeister oder andern Schuld-Glaubiger schändlich ansetzen/ truffare, gabbare bruttamente un mercante; accoccarla, incignerla ad un creditore, ad un hoste, ad un precettore mancargli, fallirgli del pagamento; pagarlo di calcagna, dargli un canto in pagamento.

er wird euch nicht ansetzen/ egli non vi truffarà, gabberà.

An-setzen (sich/) Mettersi, Attaccarsi, Agrommarsi &c.

§ es setzet sich ein Weinstein an die Weinfässer/ ein Unflat/ ein Schleim an die Wasserbütten &c. si mette, attacca alle botti, una feccia, gromma, una viscosità alli mastelli, alle tine da acqua &c.

An-gesetzt/ Apposto, Posto vicino, Applicato &c. it. Notato à conto &c.

§ er hat ihms fleissig angesetzt/ egli glie l'hà posto pulitamente a conto (a ragione.)

angesetzt heist nicht ausgetruncken/ non si tratta di por alla bocca, mà di bere, anzi di vuotar' il bicchiere e beverlo tutto, met. non l'apparenza, mà l'essenza e la realità ci vuole in un Cristiano.

er hat seinen Kostherrn/ und andere ehrliche Leute schelmisch/ schändlich angesetzt/ egli hà truffato &c. da schelmo e furbo infame il suo hoste ed altre persone da bene.

es muß selbige Kauf-/ Krämer- und Wirtsleute/ welche da gewon seynd ihren Debitoren über die Schuldigkeit viel anzusetzen/ nicht befremden/ wann sie von ihnen oder den andern wieder angesetzt werden/ non deve parere strano a quei mercanti, merciari e hosti che sono auvezzi di contar (notar') il doppio a' loro creditori, quando poi da essi ò da altri sono truffati.

ihr Hochzeit-&c.-tag ist auf künftigen Mittwoch angesetzt/ il dì lei giorno di nozze e appostato per mercordì che viene.

Un-an-ge-setzt/ Non apposto &c.

An-setzer/m. Apponitore &c. Notatore &c.

§ Leut-ansetzer/ truffatore &c. di ogni uno, impostore &c.

An-setzung/f. Apponimento &c. *V.* seq.

An-satz/m. Apposta &c. it. Attacco, Affronto, Assalto, Incarico, Investita.

§ einen Ansatz thun auf die Feinde/ far, dar'un'attacco al ò sopra il nemico.

beym ersten Ansatz haben sie die Feinde zertrennt/ al primo attacco, affronto, assalto &c. ruppero il nemici.

An-einander-setzen/ Metter'uno appresso ò accanto all'altro.

Auf-setzen/ Imponere, Imporre, it. Drizzare, it. Metter, Porre sù &c. in testa &c.

§ eine Säule/ ein Bild [aufs das Postement] aufsetzen/ posare una colonna, una statua sulla base.

eine Henne aufsetzen/ mettere, porre una gallina sull'uova.

die Speise aufsetzen/ metter, servire, portar le vivande in tavola.

die Kegel aufsetzen/ drizzare, ridrizzare le boccie.

die Steine im Brett oder im Schach aufsetzen/ drizzare, intavolare i pezzi nel tavoliere ò nello scacco.

einem den Bart aufsetzen/ drizzare, fare i mostacci ò le baffette ad uno.

einem Hörner aufsetzen &c. V. Horn.

einen Bau aufsetzen/ metter sù, alzare, drizzare il legname, il cassero d'una fabrica. V. Aufschlagen.

ein Faß aufsetzen/ montare, comporre, congegnare una botte.

einen Lappen ò Fleck aufsetzen/ mettere sù, taccare sù una pezza.

die Bleywage aufsetzen/ drizzare il piombino ò archipensolo.

eine Pastete aufsetzen/ far'un pasticcio à crosta castellata.

einem die Päpstliche/ Kayserliche/ Königliche &c. Cron aufsetzen/ mettere, ponere la corona (il triregno, la tiara) papale, imperiale, reale in capo ad uno, cioè incoronarlo papa, imperatore, rè &c.

den Hut aufsetzen/ mettere, mettersi il cappello [in testa.]

er setze auf! mette il cappello! coprasi!

er darf [den Hut] aufsetzen vor dem König/ egli si copre dinanzi il Rè cioè è Grande di Spagna &c.

die Kappe/ die Barucke/ die Haube/ den Schleyer &c. aufsetzen/ mettere, mettersi la berretta, la perucca, la cuffia, il velo &c.

eine Dame oder Jungfer aufsetzen/ acconciare, fare il capo (la testa) i veli, i ricci &c. ad una dama.

mit eignen Haaren aufsetzen/ far'i ricci ad una dama, cuffiarla co i suoi proprii capegli.

§ sich selbst aufsetzen/ acconciarsi, appuntarsi i veli in testa da per se.

die Brillen aufsetzen/ mettere, mettersi gli occhiali.

einen aufsetzen [zu Pferde] montare uno [a cavallo] farlo reitro ò soldato cavalliere.

Musquetirer aufsetzen/ metter'à cavallo ò montar moschettieri in caso di bisogno.

sich aufsetzen [zu Pferde/] montar' à cavallo. V. Aufsitzen.

einen abgesetzten Reuter wieder aufsetzen/ rimontar'un cavalliere.

sich aufsetzen [zu Schiff/] mettersi sù [in barca] cioè imbarcarsi.

den Hanen aufsetzen [auf die Pfanne/]

ne/] calar' il cane [dell' archibugio.]
seinen Kopf aufsetzen/ metter sù la sua testa, cioè ostinarsi, intestarsi, incapricciarsi, incaparbarsi, incaponarsi, incapocciarsi. V. Kopf. Hartnäckig ꝛc.
Geld im Spielen aufsetzen ò zusetzen/ porre, mettere giù danari nel gioco.
wer mitspielen will / muß mit aufsetzen/wer kegeln will/muß aufsetzen/ chi vuol giocare con altri, metta danari, it. chi vuol giocare alle boccie, li ridrizzi, met. niente senza rischio e fatica.
einen Preiß für den Obsieger im Rennen ꝛc. aufsetzen / mettere, cioè proporre, it. drizzare il palio, premio per i vincitori alla corsa &c.
eine Straf aufsetzen/ mettere, statuire una pena.
etwas Grosses aufsetzen (wetten) metter sù, scommettere gran cosa. V.

Auf-setzen / Mettere, Distendere, Spiegare, Stilizzar' un concetto [in iscritto ò in iscrittis.] *V.* Schriftlich.

§ etwas [schriftlich] ò ein Concept aufsetzen/ idem.
seine Gedancken/ sein Concept aufsetzen in prosa oder in Verse/ spiegare, it. comporre, mettere &c. i suoi pensieri (concetti) in prosa ò in verso. V. Papier.
ein Lied nach der Musickunst in Noten aufsetzen/ comporre qualche canzone motteto &c. in musica, metterlo, comporlo à ragione del contrapunto.
ich will etwas aufsetzen / io progetterò, concepirò &c. qualche cosa.
die Accordspuncten/Heurats-articulen aufsetzen/ distendere, progettare, appuntare gli articoli dell' accordo, i patti matrimoniali, far la scritta del parentado.
einen Proceß aufsetzen / instruir' un processo.

Auf-setzen / Notare, Appuntare, Scrivere, Registrare à conto ò sul libro. *V.* Aufschreiben.

§ alles aufsetzen/was verzehret/verkauft ꝛc. wird/ notare, registrare tutto [nel libro] che vien consumato, venduto &c.
auf Rechnung ins Schuldbuch aufsetzen/ scrivere, notare, passare à conto ò à debito nel libro.

Auf-setzen / Mettere sù cioè Caparrare, Scommettere, it. Cimentare, Auventurare, Sacrificare &c.

§ das Leben/Gut und Blut für jemand aufsetzen/ mettere, sagrificare, hazzardare la vita, i beni ed il sangue per uno; metter esporre tutto per lui à rischio, à pericolo, à sbaraglio. V. Wagen. Dransetzen. Aufopfern ꝛc.

Auf-setzen (sich/) Insorgere, Mettersi sù cioè Ribellarsi &c. *V.* Aufstehen. Lånen ꝛc.

§ sich wider jemand als seine Obrigkeit ꝛc. aufsetzen/ insorgere, ribellarsi, rivoltarsi, opporsi contro alcuno come per es. contro il magistrato &c. V. Auflånen.

Auf-setzen / Ingannare, Truffare, Turbare colle belle e poi piantare.

§ eine Jungfer aufsetzen/ metter sù una donzella, cioè ingannarla con belle promesse di matrimonio e poi piantarla.

Auf-ge-setzt / Imposto, it. Messo, Posto sù.

§ sie haben ihm die Kron aufgesetzt/ gl' imposero, misero la corona.
aufgesetzt/mein Herr/ich bitte drum/ V. S. si copra, metta il cappello di gratia.
die Jungfer hat sich aufgesetzt / sie ist nett aufgesetzt / questa donzella s'è acconciata ò s'è fatto acconciare la testa ch'innamora proprio.
er hat seinen Kopf aufgesetzt / egli hà messo sù la sua testa; cioè s' è ostinato, incaparbiato, intestato.
eine aufgesetzte Pastete/ pasticcio à crosta incastellata.
aufgesetzte Accords-puncten/ progetti, appuntamenti d' accordo distesi in iscritto d' accordo.
aufgesetzter Preiß/Lohn/ prezzo appuntato, stabilito, salario appuntato; appuntamenti.
die aufgesetzte Straf erlegen / pagare la pena costituita dettata.

Un-auf-ge-setzt / Senza coprirsi la testa, A capo scoperto, it. Senza veli e senza acconciatura di testa.

§ die Diener stehen unaufgesetzt vor ihrem Herrn/ i servitori si tengono à capo scoperto, à testa nuda dinanzi a'loro padroni.
das Frauenzimmer låst sich unaufgesetzt nicht gern sehen/ le dame fuggono di lasciarsi vedere senza essersi acconciata la testa &c.

Auf-setz-band / n. Bindello, Fettuccia da acconciare la testa di dama.

Auf-setz-nadel / f. Ago da treccie; Drizzatoio. *V.* Haarnadel.

Auf-setz-(Auf-sitz-)stange / f. [der Hüner/] Posatoio, Pertica da posarvi le galline.

Auf-setzig / Adj. Ostinato, Caparbio, Capriccioso, Bizzarro, it. Animoso, Ammutinato, it. Nemico, Contrario &c.

§ ein aufsetziger Kopf/ una testa ostinata, caparbia, dura, perfidiosa. Ved. Hartnäckig.
die Soldaten wurden aufsetzig/ li soldati ammutinarono.
einem aufsetzig werden/ diventar nemico, contrario ad uno, cominciar'a portargli odio, à perdergli l'affetto; animarsi contro di lui. V. Feind.
jemand wider einen andern aufsetzig machen/ animare uno contro l'altro, esasperare, innagrire l' animo suo contro di lui.

Auf-setzlich / Adv. Ostinatamente, A posta, Apposta, A bella posta, A bello studio. *V.* Vorsetzlich. Fleiß.

§ ihm etwas aufsetzlich vornehmen/ proporsi, intestarsi, incaparsi una cosa ostinatamente; *volerla fare in nome di tutti li diavoli dell'inferno. V. Halsstarrig. Teufelsbanck.
aufsetzlich sündigen / peccare à bella posta; scientemente, per mera malitia. V. Wissentlich.

Auf-setzer / m. Impositore, Ridrizzatore &c.

§ Kegel-aufsetzer / drizzatore &c. di boccie.
Frauenzimmer-aufsetzerin/ acconciatrice di dame.

Auf-setzung / f. Imponimento, Drizzamento &c.

Auf-satz / m. Imposta, it. Cuffiatura pomposa e torreggiante di dama alla francese inventata e introdotta dal diavolo per mezo d' una Concubina del Rè di Francia detta de la Fontange, da cui poi detta cuffiatura hebbe il nome e l'honore.

§ Aufsatz (Aufgesetzte) hochgethürnter/ pråchtiger Aufsatz eines Frauenzimmers/ idem.
Blumen-aufsatz/ cuffiatura, capellina di fiori &c.
Federn-aufsatz/ capellina di pennacchi &c.
Locken-aufsatz/ cuffiatura di ricci.
Brunnen-aufsatz/ imposta di fontana da acque d'artificio.
allerhand schöne Aufsätze spielen lassen/ far giuocare li getti d'acque in varie figure per mezo di certe imposte à ciò addattate.

Auf-satz / Ostinatione, Intestamento, Capriccio, Bizarria &c. *V.* Halsstarrigkeit. Trotz.

§ es ist nur ein Aufsatz bey ihm/ egli non è ch'un suo capriccio, una sua bizzarria.
etwas thun aus Aufsatz / fare qualche cosa di sua testa, it. per dispetto. V. Trotz.

Auf-satz/Concetto, Pensiere disteso, spiegato in iscrittis.
§ ich will euch den Auffsatz unserer Accordspuncten lesen lassen/ io vi farò leggere il concetto de' punti ò articoli del nostro accordo.

Auf-einander-setzen/ Ponere, Mettere l'uno sull'altro, Ammucchiare, Ammoncellare.
§ Steine aufeinander setzen/ ammucchiare &c. ammuricare pietre.

Auf-seit-setzen &c. V. Setzen &c.

Aus-setzen / Esponere, Esporre, Ponere, Mettere fuori, it. Compartire, Spartire, it. Eccettuare, Limitare &c.
§ die Monstrantz/das Sacrament aussetzen/heraussetzen/ esporre il Santissimo, ò il Sacramento.
jemand aussetzen aus dem Schiff ò aus Land setzen/ metter uno [dalla nave] à terra; sbarcarlo.
Kriegsvolck [aus Land] setzen/ sbarcare militie, fare sbarco di soldatesche.
sich aller Gefahr aussetzen oder bloßsetzen/ esporsi ò esporsi nudo ad ogni rischio e pericolo.
ein Kind aussetzen/ esporre un bambino.
eine Tochter aussetzen/ esporre cioè prostituire una figliuola, farla puttana.
Wahren aussetzen/ die man kauffen will/ esporre cioè scegliere e mettere da banda le merci di cui uno vuol fare incetta.
die Steine in einem Kleinod aussetzen/ compartire (scompartire) le pietre pretiose in un goiello. Gall. mettere en oeuvre.
Pflantzen aussetzen im Garten / disporre le piante in un horto ò giardino.
die Bettlein in einem Garten aussetzen/ compartire le aiette, i letticelli e li viottoli in un giardino.
den Buxbaum aussetzen/ esporre, disporre, traspiantare il busso.
die Stimmen [in der Music] aussetzen/ comporre, it. spartire le voci di musica per far'un'concerto.

Aus-setzen/[term. di stamp.] Finire di compositare un foglio.
§ ich werde heut aussetzen/hoggi finirò il foglio.

Aus-setzen/ Discontinouare, Cessare, Intralasciare, Interrompere.
§ aussetzen [in einem Werck/] discontinouare &c. in un opera. V. Absetzen &c.
ich werde etliche Wochen aussetzen müssen/ io dovrò intralasciare &c. [il mio esercitio] per alcune settimane.
ohne Aussetzen / senza discontinouare, senz' intralascio ò interruttione.
mit Aus- oder Absetzen / interrottamente, a diverse riprese.
das setze ich aus/ io eccetto, eccettuo limito questo.

Aus-ge-setzt/ Esposto, Posto, Messo fuori.
§ ausgesetzte Steine &c. pietre &c. compartite ò messe in opera. Gall. mises en oeuvre.
ausgesetzte Pflantzen &c. piante &c. compartite.
ausgesetzte Wahren &c. robbe &c. esposte à vendere, it. scelte e comprate già.
ich hab etliche Wochen ausgesetzt/ io hò intralasciato, interrotto [il mio esercitio] per alcune settimane.
ausgesetzte Schrancken / Ziele/ Puncten &c. limiti, termini, circonscritti; punti, limiti prefissi.

Un-aus-ge-setzt/ Senza discontinouatione &c. ò Tralasciamento.
§ unausgesetzt lernen / in die Schul/ Kirche &c. gehen/ imparare, andar' alla scuola, chiesa &c. senza mai mancare, interrompere ò discontinouare, cioè assiduamente.

Aus-setzung/ f. Esponimento, Espositione, it. Compartimento &c.
§ Aussetzung eines Kinds/ espositione d'un bambino.
Aussetzung einer Tochter &c. prostitutione d'una figliuola.

Aus-satz/Lepra, it. Lebbra.
§ mit dem Aussatz behafftet/ attinto, infettato, infetto di lepra. V. Aussätzig.
von dem Aussatz reinigen/ mondare, curare dalla lepra.

Aus-sätzig / Leproso, it. Lebbroso.
§ aussätzig werden / aussätzig seyn &c. essere &c. leproso (lebbroso.)
ein Aussätziger/ un leproso, lebbroso.

Be-setzen/Ponere, Mettere in ogni lato dove si deve e si può &c. it. Orlare, Bordare, Popolare &c.
§ eine Tafel mit Speisen besetzen/ imbandire in una tavola di vivande.
ein Land mit Menschen oder Einwohnern besetzen/ popolare un paese di habitanti; piantarvi colonia.
eine Stadt/Vestung [mit Garnison] besetzen / presidiare una città ò piazza, mettervi soldatesca in guarnigione.
die Gassen mit Mannschafft ò mit bewehrter Burgerschaft besetzen/ spallierare, accerchiare, bordare le strade di soldatesca (militia) di cittadanza armata.
einen Meyerhof mit Vieh besetzen / popolare una villa di bestiami.
einen Teich [mit jungen Setzlingen] besetzen / popolare uno stagno di pesciolini.
einen Weingarten [mit jungen Fechsern] besetzen/ popolare una vigna di viti novelle.
einen Ort mit Bäumen &c. besetzen/ piantare, popolare, ingombrare un luogo di alberi.
einen Garten mit Pflantzen &c. besetzen/ piantare un giardino, popolarlo di piante.
einen Gartengang nach der Länge mit Bäumen/mit Rosen/Stauden/ mit Buchsbaum besetzen spalierare una allea.
wieder besetzen/ ripopolare.
eine Kron &c. mit Steinen/Perlen &c. besetzen / guarnire una corona di pietre pretiose, tempestarla di perle; imperlarla.
ein Kleid mit Borten/Galonen/ guldenen Spitzen &c. besetzen / profilare, trinare, listare, bordare una vesta di galoni, merli (pizzi) d'oro.
ein Wappen besetzen / divisare, campeggiare un'arma.
ein Hauß mit vielen Mobilien und und Gerät besetzen/ guarnire, fornire, it. ingombrare, impacciare una casa di mobili e massaritie.
ein Gewolb oder Packhauß mit Wahren besetzen/ assortire un fondaco, un magazzeno di robbe &c.
einen Tisch &c. mit Leuten besetzen/ bordare, assentare, assettare, occupare una tavola di persone.
die Strümpfe mit Sohlen/die Schuhe mit Riestern &c. besetzen/ guarnire, munire le calzette di suole, le scarpe con liste di cuoio.

Be-setzt/ Guernito, Popolato, Ingombrato, Occupato &c.
§ mit Perlen/ mit Diamanten &c. besetzt/ guernito di diamanti, tempestato, seminato di perle; insuperbito di gioie.
einen Tisch / eine Tafel mit Speisen besetzt/ tavola imbandita [di vivande.]
die Stadt/ der Platz war mit 6000. Mann besetzt/ la città, la piazza era presidiata di sei milla huomini.
der Ort/das Closter &c. ist wol besetzt/ quel luogo, chiostro &c. è ben popolato, guernito, fornito di habitanti, di frati; i popoli &c. vi sono numerosi, frequenti.
eine wol besetzte Stadt &c. città ben popolata, it. presidiata, it. piena di case. V. Bebauet.
die Stüle/ Bäncke/ Tische &c. seynd alle besetzt/ le sedie, le panche, le tavole sono tutte assettate, o occupate, ingombrato.

Un-be-setzt/ Non popolato &c.
§ einen Platz unbesetzt lassen / lasciar' ab-

abbandonare una piazza senza porvi guarnigione ò presidio. V. Verlassen ꝛc.

Be-setzung/ f. Guernimento, Popolamento &c.

Be-satzung/ f. [term. milit.] Guarnigione, Presidio, Difese, Soldatesca da guarnigione.

§ Besatzung einlegen/ einwerffen in eine Vestung/ mettere, collocare, gettare guarnigione, presidio, difese in una fortezza. V. Besetzen.

Besatzung einnehmen / ammetter guarnigione.

irgend in Besatzung ligen/ star'à (in) guarnigione ò presidio in qualche luogo.

die Besatzung ausziehen lassen/ lasciar sortire la guarnigione.

die Besatzung verstärcken / fortificare, raddoppiare la guarnigione.

die Besatzung aufheben/ levare il presidio ò la guarnigione.

die Besatzung wegnehmen aus einem Platze/ sguarnire, spresidiare una piazza, levarne le difese ò le guarnigioni.

starcke Besatzung/ forte presidio, buone difese, forzuta guarnigione.

schwache Besatzung/ debol presidio.

eine mit Besatzung wol verwahrte Vestung/ fortezza ben presidiata, ben difesa.

es ligt Kayserliche/ Königliche/ Frantzösische / Teutsche ꝛc. Besatzung darinnen/ vici è guarnigione, presidio imperiale, reale, francese, tedesco &c.

Besatzung-los/ Adj. Senza presidio, Spresidiato &c.

§ ein Besatzungloser Ort/ un luogo senza presidio ò difese.

Bey-setzen/ Apponere Apponere, Mettere, Porre appresso ò aggiungere &c.

§ etliche Zeilen ꝛc. beysetzen / hinbeysetzen ò darbeysetzen / apporre, aggiungere, soggiungere alcune righe &c. V. Beyfügen ꝛc.

[den Hafen] beysetzen/ mettere, porre à fuoco.

das Kraut/ das Fleisch ꝛc. beysetzen/ metter' a fuoco il cauolo, la carne &c. V. Zusetzen. Beymachen.

eine fürstliche Leiche beysetzen/ depositare (sepelire, interrrare, sotterrare alla nobile) un corpo di qualche prencipe defunto; metterlo in deposito [in qualche cava ò cappella sotterranea.]

ich muß noch von meinigen beysetzen ò nachsetzen/ bisogna ch'io aggiunga, metta ancora del mio.

beysetzen im Spielen/ mettere danari nel ginoco. V. Zusetzen.

wer gewinnen will/ der muß beysetzen/ chi vuol guadagnare, metta danari [senza pena e rischio non si fà acquisto.]

beysetzen im Schmeltzen oder Giessen/ aggiungere cioè legare metalli, nel fonderli, mettervi, aggiungervi il legaggio.

sich beysetzen / mettersi à sedere appresso ò accanto à gli altri.

Bey-ge-setzt/ Apposto &c. Aggiunto &c.

§ ich hab schon beygesetzt / io hò messo già nel ginoco, it. io hò posto già [la pignatta] al fuoco.

die Leich ist schon beygesetzt / il corpo morto è già depositato; posto in deposito.

Bey-setzung f. Apponimento, Appositione, it. Depositamento del cadavero.

Bey-satz/ m. Apposta, Giunta, Aggiunta, Additione, it. Lega.

§ einen Beysatz machen von etlichen Zeilen / far'una giunta, aggiunta di alcune righe &c. V. Zusatz.

das Silber ꝛc. hat einen Beysatz von Kupfer ꝛc. questo argento hà una certa giunta lega, di rame &c.

Bevor-setzen ꝛc. V. Vorsetzen ꝛc.

Bey-einander-setzen/ Mettere, Ponere insieme ò assieme.

Dar-setzen/ Mettere là, it. Esporre, Cimentare, Arrischiare &c.

§ einem Mann eine Stube voll Kinder darsetzen ò dahersetzen ò hersetzen/ mettere cioè empire ad un marito una stanza di figliuoli senza mezi da allevarli.

das Leben für einen darsetzen / mettere, esporre [arischio] la vita per uno. V. Dransetzen. Aufsetzen ꝛc. Wagen ꝛc.

Dar-ge-setzt/ Messo là, Esposto &c.

Daran-ò dransetzen / Metterci, it. Aggiungere, it. Cimentare Auventurare, Rischiare, Arrischiare, Metter, Esporre à partito, à rischio, à sbaraglio. V. Wagen ꝛc.

§ es ist der Rock zu kurtz/ man muß ein Stück dransetzen/ la robba è troppo corta, bisogna aggiungerci una striscia, bisogna allungarla. V. Längen ꝛc.

es läst sich eher ein Stück irgend von abschneiden/ als ein Stück dransetzen / egli è più facile di tagliarne che di aggiungere.

alles dransetzen : ich will eher alles dransetzen/ metterci ogni cosa: amo meglio di auventurare ogni cosa.

sein Leben/ Gut und Blut ꝛc. dransetzen/ metterci, cimentarci &c. la vita, il sangue, i beni &c.

Darhinder-/ dahinder-setzen (sich/) Mettersi dietro, cioè Metterci la mano, Applicarsivi. V. Machen/ it. Drübersetzen.

Drauf-setzen/ Mettere, Porre sù ò suso, Imporre, it. Metter spesa e diligenza, Applicarsi da senno, Diligentarsi daddovero, it. Gabbare, Truffare. Lat. Imponere.

§ sie brachten die Eselin / legten ihre Kleider auf / und setzten JEsum drauf/ essi amenarono il somarello (l'asinella) misero sù i vestimenti ed imposero Giesù.

ich will draufsetzen/ und diese Sprach ꝛc. recht lernen/ io voglio metter studio, usar diligenza per ben'imparare questa lingua &c.

jetzund müssen wir draufsetzen / daß wirs erlangen/ gewinnen/ zu Ende bringen ꝛc. adesso bisogna, far ogni sforzo &c. per ottenerlo, per guadagnarlo, per finirlo &c.

einen draufsetzen / metter suso uno cioè gabbarlo, incaricarlo, incoccarla, incignerla ad uno. V. Aufsetzen.

Drauf-gesetzt/ Messo sù, Imposto.

§ nur wacker draufgesetzt! jetzund nur draufgesetzt! dagli, dagli allegramente! dagli dagli adesso!

Drein-setzen/ Mettere &c. dentro.

Drüber-setzen/ Mettere sù ò sù sù, it. [in senso recipr.] Mettersi dietro in qualche faccenda.

§ ich will mich morgen drübersetzen/ io mici metterò suso cioè dietro; domani.

Durch-setzen/ Passare, Valicare, (Varicare) Travalicare &c. un acqua à nuoto &c. massime à cavallo.

§ irgend durchsetzen mit einem Pferde/ passare à nuoto ò à guado (guazzo) con un cavallo.

es mag ein Wasser noch zu tief und strenge seyn/ so traue ich mir mit diesem Pferd durchzusetzen / per profonda e per rapida che sia un acqua, mi fido di valicarla a nuoto &c. con questo cavallo.

Durch-ge-setzt/ Passato, Valicato à nuoto &c.

§ die frantzösische Reiterey hat durch den Rhein durchgesetzt/ la cavalleria francese valicò, passò il Reno à nuoto.

Durch-satz/ m. Passaggio, Valico, (Varco) Travalico à nuoto, it. à guado ò à guazzo.

den Durchsatz wagen/ rischiare, tentare il valico.

Ein-setzen/ Mettere, Porre dentro &c. Intromettere, Instituire, Impegnare &c.

§ einen Vogel einsetzen/ ingabbiare un uccello.

Kapphanen &c. einsetzen zum mästen/ ingabbiare, it. stiare capponi &c. per ingrassarli.

jemand einsetzen [ins Gefängnis] ingabbiare cioè imprigionare, incarcerare uno. V. Einstecken.

sich einsetzen [ins Schiff/] imbarcarsi.

die Klauen/ die Nägel einsetzen [ins Fleisch] wie die Raubvögel/ incarnare le zanne, le unghie, ficcarle nelle carne, incarnarsi colle zanne &c.

Scheiben/ Glaßscheiben einsetzen/ invetriare finestre, porre, incastrare, inpiombare occhi di vetro.

Edelgesteine einsetzen/ legare, incassare, incastonare pietre pretiose. Ved. Versetzen.

Zwibeln/ Blumenkeul &c. einsetzen/ piantare, postare cipolle, bolbi ò cipolle da fiori &c.

Metallen einsetzen in Tiegel/ mettere metalli nel crogiuolo.

falsche Zähne &c. einsetzen/ mettere denti posticci in bocca ad alcuno.

jemand zum Erben einsetzen/ instituire uno herede ò declarar' uno suo herede.

einen Feyertag &c. einsetzen/ instituire, ordinare una festa &c.

einen in sein Eigenthum einsetzen/ intromettere, immittere uno nella sua possessione, impossessarlo.

einen ins Lehen einsetzen/ investire uno nel feudo; infeudarlo.

jemand in ein Amt / in eine Pfründe &c. einsetzen/ mettere, installare, investire, stabilire uno in qualche carica, in qualche beneficio &c.

einen wieder ins Amt einsetzen/ einen wieder einsetzen in Besitz aller seiner Güter und Gerechtigkeiten/ rimettere, rinstallare, rinvestire, ristabilire, restituir' uno nella carica, nella possessione di tutti li suoi beni e dritti (ragioni) rimpossessarlo.

einem ein Pfand ò etwas zu Pfande einsetzen/ dar pegno; mettere, dare, consegnare qualche cosa in (per) pegno ad uno, impegnarglielo, hipotecarglielo, darglielo per pegno, hipoteca ò caparra.

ich will euch diesen Ring &c. so lang einsetzen/ io vi darò frà tanto questo anello per pegno.

Ein-gesetzt/ Messo dentro, Intromesso &c. Installato, Investito &c.

§ eingesetzt Gewicht/ (Einsetz-gewicht/ Einsatz/) pesi d'ottoni, cimentati ad ogni peso ed aggiustati di cui il minore fin' al minimo stà incorporato ò invasato, nel più grande; cimento.

eingesetzte Schachteln &c. scatole &c. in scatole. V. Schachtel.

ein eingesetztes Pfand/ pegno dato; cosa consegnata per pegno; hipoteca. V. Einsatz.

in einem Amt eingesetzt/ messo, installato in una carica.

in ein Lehen eingesetzt/ investito, intromesso in un feudo.

er ist vom Kayser wieder in sein Amt/ Lehen eingesetzt worden/ egli è stato restituito, rinstallato, rinfeudato, rinvestito dall' Imperadore.

Ein-setzung/ f. Intromissione &c.

§ Einsetzung eines Missethäters/ incarceratione, imprigionamento d' un malefattore.

Ein-satz/ m. idem, it. Pegno, Hipoteca.

§ Ducaten im Einsatz wägen/ pesar gli ongari non pezzo per pezzo mà in massa.

seinen Einsatz wieder lösen/auslösen/ liberare, rifrancare il suo pegno.

Ent-setzen/ Smovere, met. Deporre, Dismettere. it. Liberare &c.

§ jemand seines Amts entsetzen/ deporre, dismettere, ammovere, rimovere uno dalla carica, privarlo dell' ufficio. V. Absetzen.

einen seiner adelichen Ehren und Wappen entsetzen/ degradare uno; privar' uno da suoi titoli, gradi, honori, arme, privileggi.

eine [belägerte] Stadt entsetzen/ far levare un assedio, liberare, affrancare una città dall' assedio; battendo ò cacciando gli assedianti.

kommen/ anmarschiren/ eine Stadt zu entsetzen/ venir' à soccorrere, à liberare una città assediata, ò à far levar' il suo assedio; scagliarsi, moversi a suo soccorso, à sua liberatione.

Ent-setzen/ [Verb. recipr.] Smoversi, cioè Alterarsi, Turbarsi, Sconciarsi, Sconcertarsi, Spaventarsi, Sbigottirsi, Sgomentarsi, Smagarsi, Perdersi. *V.* Erschrecken.

§ sich über (ob) einem Ding/ ò eines Dings entsetzen/ alterarsi, sbigottirsi &c. (sbigottire) di qualche cosa.

und sie entsatzten sich/ ed essi si sbigottirono &c.

er entsatzte sich ein wenig drob / egli sbigottì, si turbò, concertò &c. così un poco, gli venne un pò d' alteratione, di horrore &c.

entsetzet euch nicht / warum entsetzet ihr euch ! non vi spaventate, turbate, alterate ! perche vi turbate ?

ohne Entsetzen/ senza spaventarsi, senza perdersi. V. Unentsetzt.

Ent-setzet/ **ent-setzt**/ Deposto, Dismesso &c. it. Liberato, it. Spaventato, Sbigottito, Sgomentato &c.

§ vom Amt entsetzet werden/ essere ammosso, rimosso, deposto, dismesso &c. dalla carica &c.

er ist seines Amts/ seiner Würden &c. entsetzt worden/ egli fù deposto &c. dall' ufficio; fù degradato da' suoi honori e dignità.

die Kayserl. Residentz-Stadt Wien ward Anno 1683. von harter Belägerung der Türckischen Macht durch GOttes Wunder-Segen/ und der hohen Alliirten Tapferkeit glücklich entsetzet/ la città e Residenza imperiale di Vienna fù miracolosamente liberata da strettissimo assedio delle forze Ottomanne, mediante li generosissimi soccorsi de' Confederati.

er hat sich sehr darüber entsetzt/ egli si sbigottì, alterò &c. grandemente.

Un-ent-setzt/ Non-deposto &c. Non liberato, it. Adv. Senza spaventarsi, turbarsi ò sbigottirsi &c. *V.* Entsetzung.

§ das Urtheil des Tods unentsetzt anhören / ascoltare la sentenza della morte, senza la minima alteratione; senza sconciarsi, turbarsi &c. Ved. Unerschrocken.

dem Feind unentsetzt unters Gesicht gehen/ affrontar' il nemico intrepidamente, generosamente, vigorosamente &c.

Ent-setzlich/ Adj. Spaventevole, Terribile, Horribile, Formidabile. *V.* Erschrecklich. Greulich. Abscheulich.

§ ein entsetzliches Gesicht/ un viso, aspetto, spaventevole &c.

eine entsetzliche That/ attione, attentato horribile &c.

ein entsetzliches Heer/ eine entsetzliche Macht/ esercito, armata formidabile &c.

ist das nicht entsetzlich ? non è terribile &c. questo ?

Ent-setzlich/ Adv. Spaventevolmente, Terribilmente, Horribilmente &c.

§ entsetzlich schreyen &c. gridare &c. horribilmente &c. cacciare un grido spaventevole &c.

Ent-setzung/ f. Smovimento &c. it. Depositione &c. it. Turbatione, Alteratione, Sbigottimento, Sgomento, Smarrimento, Spavento &c.

§ Entsetzung vom Amt / depositione, de-

deponimento, ammovimento &c. dall a carica.
Entsetzung von allen Ehren/ degradatione da tutti gli honori.
mit grosser Entsetzung / con grande spavento, con sommo sbigottimento, sgomento, con grand' alteratione, smarrimento, sconcerto, disordine dell'animo.
ohne Entsetzung/ ohne einige Furcht noch Entsetzung / senz' alcuno spavento &c. senza sbigottirsi, alterarsi, sconciarsi, turbarsi &c. punto.
Entsetzung einer Stadt/ V. seq.

Ent-satz/m. Ent-setzung/f. Liberatione, Affrancamento [d'una piazza dall'assedio] it. Soccorso, Sforzo per far levare un assedio cioè Militie ò gli Eserciti commandati e venuti al suo soccorso.
§ den Entsatz eines belägerten Platzes vornehmen/ intraprendere la liberatione d'una piazza assediata.
Entsatz ò Entsatzvölcker erwarten/ zu hoffen haben/ attendere, sperare soccorsi.
Entsatz schicken/ mandare, spedire, spignere soccorso ò genti di soccorso sotto una piazza assediata.
schleuniger Entsatz / pronti soccorsi.
allzuspäter Entsatz/ soccorsi troppo tardi ò troppo tardati, soccorso fallito.

Ent-gegen-setzen ꝛc. V. Gegensetzen ꝛc.

Er-setzen/Riparare, Risarcire, Rimborsare, Compensare, Risare, Risondere, Sodisfare, Restituire, Supplire, Redintegrare, Bonificare, Far buono, Far riparo, rimborso, restitutione &c. V. Erstatten. Gutmachen. Wett.
§ einem den zugefügten Schaden ersetzen/ riparare, risarcire &c. ad uno il danno fattogli.
die schwache Gelehrsamkeit mit desto grössern Fleiß ersetzen/ compensare, supplire &c. la poca sua docilità (la stupidità sua naturale) con altrettanta diligenza ed applicatione.
ich kan die hohe Gnade nicht wieder ersetzen/ io non potro mai riconoscere, rimeritare (corrispondere ad) un si alto favore. V. Erwiedern ꝛc. Vergelten.
die Unkosten/ die Ausgaben/ den Vorschuß ò Verschuß ꝛc. ersetzen/ bonificare, risare, risondere, rimborsare le spese, restituire lo sborso, l'avanzo &c.
den Mangel ersetzen/ supplir al difetto, empire, riempire il mancamento.
die verlohrnen Kräften wieder ersetzen/ ristorare, risare le sue forze, it. ristorarsi, risarsi delle forze perdute. V. Erholen. Ersetzen.
ein geschwächtes Regiment wieder ersetzen/ (recroutiren/) riempire, risupplire, ristorare, it. recrutare (reclutare) un reggimento sminuito.

Er-setzt/ Riparato, Risarcito, Compensato, Bonificato, Supplito &c.
§ der Schaden ist schon vorlängst wieder ersetzt/ questo danno è riparato &c. un pezzo fà.

Un-er-setzt/ Non-riparato Non risarcito, Irrecompensato &c.
§ der Schade/ den arme Leute bey grosser Herrn Krieg-führen leiden/ bleibt bey ihrem Friedmachen unersetzt/ i danno che ricevono i poveri da' Signori grandi quando guerreggiano, non viene mai risarcito, quando essi fanno la pace.

Ersetz-mittel/n. Mezo, Ripiego, Modo da risare ò risarcire una perdita.

Er setzlich/ Adj. Riparabile, Compensabile, Risarcevole, Redintegrabile &c.

Un-er-setzlich/ Irreparabile, Incompensabile, Irresarcibile &c. V. Unwiederbringlich.
§ ein unersetzlicher Schaden/ un danno irreparabile.

Er-setzer/ m. Riparatore, Compensatore, Ristoratore, Risarcitore &c.
§ O JESU / Du grosser Ersetzer unsers ewigen Schadens ! o Giesù, gran Riparatore de' nostri eterni danni !

Er-setzung/ f. Riparatione, (Riparo) Risarcimento, Rifacimento, Risusione, Compensatione, Restitutione, Supplimento, Sodisfatione,
§ Ersetzung des Schadens/ compensatione, risarcimento &c. del danno.
Ersetzung der Unkosten/ risusione, rimborso &c. delle spese.

Fehl-setzen/ Ponere, Mettere &c. in fallo.
§ den Fuß fehlsetzen/ mettere &c. il piè in fallo &c.
fehlsetzen [in Druckereyen/] far errore nel compositare i caratteri da stampa; stra-comporre.

Fort-setzen/ Mettere, Ponere &c. innanzi, met. Continouare, Proseguire, Avanzare, Tirar' avanti &c.
§ seinen Fuß fortsetzen/ porre il suo piè innanzi. V. Weitersetzen.
ein Werck ꝛc. fortsetzen ò in einem Werck fortsetzen/ continuare (continouare) proseguire, tirar' innanzi un'opera, ò in un'opera, portar' avanti una faccenda &c.
einen Stein im Brette fortsetzen / promovere, innoltrare una tavola (pezza) nel giuoco di dame, scacchi &c. V. Fortrücken.
er kans nicht fortsetzen/ egli non può continuare &c.
seinen Proceß fortsetzen / proseguire &c. il suo processo, la lite.
seine Reise fortsetzen / proseguire, continouare, avanzare, innoltrare &c. il suo viaggio (cammino.)
einen Discurs ꝛc. fortsetzen / proseguire, seguire &c. il filo del discorso.
sein Vorhaben fortsetzen / proseguire, avanzare, tirar' avanti il suo disegno ò i suoi disegni.
sein Glück fortsetzen/ proseguire, avanzare le sue fortune. Gall. pousser sa fortune.

Fort-ge-setzt/ Posto &c. innanzi, Proseguito, Continouato, Avanzato &c.
§ das Werck wird fortgesetzt werden/ l'opera sarà proseguita, continuata &c.

Fort-setzung/f. Proseguimento, Prosecutione, Continuatione, Avanzamento.

Für-setzen ꝛc. V. Vorsetzen ꝛc.

Gegen-setzen/ gegen einander setzen/ entgegen-setzen/ Opponere, Opporre, Controporre.
§ wann das Schwartze dem Weissen entgegen gesetzt wird/ so sticht beydes besser ab/ il nero opposto (controposto) al bianco spicca meglio.

Gegen- ò entgegen-gesetzt/ Opposto, Contraposto.

Gegen-satz/ Antitese.
§ Klägers Gegensatz/ replica.
Beklagtens anderer Gegensatz/ duplica.

Her-setzen/ Ponere, Mettere quà.
§ setzt her/ mettere, ponere quà.
einem Kinder hersetzen ꝛc. V. Darsetzen ꝛc.

Herab-setzen/ herunter-setzen/ Mettere giù, Deporre, Mettere à terra.

Heraus-setzen/ hervor-setzen/ Mettere fuori, Esporre, Esponere. V. Aussetzen.
§ sich heraussetzen vor die Thür/ mettersi à sedere fuori dell'uscio.

Herum-

Herum-setzen/umher-setzen/ Ponere, Mettere attorno.

§ sich rings um den Tisch / ums Feuer 2c. herumsetzen/ mettersi à sedere attorno alla tavola, al fuoco &c. (al camino.)

Herzu-setzen (sich/) Accostarsi per sedere appresso.

§ setzet euch herzu/ accostatevi e mettetevi à sedere con noi altri!

Hin-setzen/ Ponere, Mettere, Postare là.

§ setzets hin/ mettetelo, ponetelo là.
das Ubel bleibt nicht allezeit dastehen/ wo mans hinsetzt (wird als grösser) il male non stà (resta) sempre dove si pone.
wieder hinsetzen/ riporre, rimettere à dove uno l'hà preso.
sich hinsetzen/und etwas thun/ mettersi ò mettersi à sedere là à fare qualche cosa. V. Nidersetzen.
setzet euch hin/ und schreibet mir diese Schrift ab/ mettetevi là e copiatemi questa scrittura?
an statt des Spazirengehens setzet euch hin und arbeitet/studiret/ spinnet/nehet 2c. (setzet euch darfür hin und 2c.) in vece di andar'a spasso, mettetevi à lavorare, à studiare, à filare, à cucire &c.

Hinab-setzen/ Mettere &c. là giù.

Hinan-setzen/ Mettere &c. là contro.

Hinauf-setzen/ Metter &c. la sù.

§ setzet es wieder hinauf / riponete là sù.

Hinaus-setzen/ Mettere fuora, Esponere, Esporre.

§ die Wahren zum Verkauf hinaussetzen/ esporre, stendere, spiegare le merci alla vendita. Gall. etaler. V. Auslegen.
sich aufs Land hinaussetzen / mettersi cioè habituarsi, stabilirsi, accasarsi, domiciliarsi fuori in campagna ò in villa.

Hinbey-setzen 2c. V. Beysetzen 2c.

Hinein-setzen/ Poner (Porre) Mettre dentro &c. it. Inserire, it. Imbarcare, Impegnare &c.

§ einen Beständner aus seinem Hause thun/ und einen andern hineinsetzen/ mettere un' affittaiuolo fuori di casa, e mettervi dentro un' altro.
sich in etwas nasses/dreckiges 2c. hineinsetzen/ mettersi [inavvedutamente] in qualche cosa humida, sporca, merdosa &c.
sich in eine Badwanne hineinsetzen/ mettersi à sedere in ò dentro una cuva, tina ò burchiello da bagno.
einen Punct in die Vertrags-articke hineinsetzen ò mit hineinsetzen/ mettere, inserire, inregistrare qualche punto negli articoli dell' accordo.
einen mit in sein Testament hineinsetzen / mettere uno nel suo testamento cioè fargli un legato, fargli, dargli parte del suo nel testamento.
einen in ein Amt/ Lehen hineinsetzen/ installare uno in qualche carica, investirlo in un feudo. V. Einsetzen.
einen liederlich hineinsetzen / imbarcare, impegnare uno bruttamente in qualche imbroglio dannoso &c.

Hinein-gesetzt/ Posto &c.

§ ein Schneider ist ausgezogen/und hat sich ein Schuster hineingesetzt/ un sartore è sloggiato da quella casa, e vici è posto &c. un calzolaio.
er ist wüst hineingesetzt worden/ egli stato bruttamente imbarcato &c.

Hinten-an-setzen/ Mettere, Ponere nell' ultimo luogo, it. Posporre &c.

§ einen hintenansetzen/ idem.
sich hintenansetzen/ mettersi, ponersi nell'ultimo ò postremo luogo, posporsi à tutti quanti [per humiltà.]

Hinten-an-setzen/ (hoggidi hindansetzen/) Posporre, Postergare, Attergere, Trascurare, Negligere. V. Zurücksetzen.

§ alle Scham/ alle Erbarkeit/ Respect 2c. hindansetzen/ postergare, posporre ogni vergogna (pudore) abbandonare ogni honestà ; gettare, perdere ogni rispetto. V. Hindanlegen 2c.
alles Mitleiden / alle mütterliche Liebe/alle weibliche Zärtlichkeit hindansetzen / postergare ogni pietà, ogni amore materno, ogni tenerezza ò delicatezza feminile &c.

Hinten an-gesetzt / hindan-gesetzt / Pospollo &c. it. Postergato &c.

§ die Gottesfurcht/Die Gerechtigkeit 2c. wird hindangesetzt/ la pietà, la giustitia viene postergata, posposta, negletta, arretrata, attergata &c.

Hinten-an-ò Hindan-setzung/ f. Posponimento, Postergamento &c.

§ mit Hindansetzung aller Forcht GOttes 2c. con posponimento di &c. it. postergando ogni timore di Dio &c.

Hinten-auf-ò hind-auf-setzen/ Metter sù di dietro.

§ sich hintenaufsetzen auf die Kutsche/ mettersi sulla carrozza per di dietro.

Hinüber-setzen 2c. V. Ubersetzen 2c.

Hinweg-setzen 2c. V. Weg-setzen 2c.

Nach-setzen/ Ponere, Mettere dopoi, it. Posponere, Posporre, met. Menostimare.

§ man muß das Reich GOttes allen Dingen vor- und keinem Dinge nachsetzen/ bisogna anteporre il Regno di Dio à tutte le cose, e non posporlo à nissuna.

Nach-setzen/ Mettere, Porsi dietro, cioè Tenere, Correre dietro ò in traccia; Intracciare, Incalzare, Seguire, Inseguire, Procurare di giungere. V. Nacheilen.

§ einem Flüchtigen mit einem Pferd nachsetzen/ tenere dietro ad un fuggitivo, à cavallo; intracciare uno che fugge, dargli la caccia. Ved. Nachjagen.
einem überall nachsetzen/ intracciare, perseguire, perseguitare uno per tutto. V. Verfolgen.
einer Kunst/einer Wissenschafft eifrig nachsetzen / procacciare con ogni studio, metter' ogni diligenza per acquistare un arte, una scienza &c.
der Tugend/ dem Guten nachsetzen/ intracciare, procacciare la virtù, il bene &c. V. Nachjagen.
nachsetzen/nicht nachsetzen können [in den Unkosten/] potere, non poter metter dietro cioè reggere alle spese cioè potere ò non poter continuarle, havere, non haver' il modo da fornirvi, da reggervi, da resistervi.
er kan nachsetzen/ egli hà il modo di spendere &c.
ich muß noch mercklich von dem Meinigen nachsetzen/ bisogna ch'io vi metta notabilmente del mio. Ved. Beysetzen.

Nach-ge-setzt/ Intracciato, Incalzato &c. it. Posposto.

§ die Diebe seynd flüchtig gangen/ aber man hat ihnen nachgesetzt / quei ladri sono scappati, ma se gli hà tenuto &c. dietro, se gli è corso in traccia, sono stati incalzati &c.
weilen du das Studiren dem Spielen hast nachgesetzt/ giache tu hai posposto lo studio al giuoco.

Nach-setzung/ f. Posponimento &c. it. Intracciamento. V. seq.

Nach-satz/ m. Incalzamento, Caccia che si dà a' nemici battuti, rotti e che fuggono. V. Nachhieb.

§ im Nachsatz seynd ihrer viel geblieben/ molti ne restarono tagliati à pezzi nella caccia che se gli diede.

Nach-einander-/ hinter-einander-setzen/ Ponere, Mettere, Porre l' uno dietro l'altro.

Neben-einander-setzen/ Ponere, Mettere &c. l' uno allato ò accanto dell'altro.

§ sich

§ sich neben einander setzen/ mettersi &c. à sedere l'uno allato &c. dell' altro.

Neben-her-ò nebenhin-setzen/ Ponere, Mettere allato (accanto.)

§ den Lappen nebenhinsetzen / mettere la pezza accanto della rottura.

sich [an statt sich auf den Stul zu setzen] nebenhinsetzen/ in vece di mettersi sù la sedia, mettersi [inavvedutamente] per terra.

Nieder-setzen/ nider-setzen/ Ponere, Mettere, Posare giù, abbasso ò per terra, it. à sedere, it. Deponere (Deporre.)

§ die Kanne/ das Glaß 2c. niedersetzen/ mettere &c. giù il boccale, il bicchiere &c.

auf den Tisch 2c. niedersetzen/ mettere, posare sulla tavola &c.

einen niedersetzen/ assentare uno; farlo sedere, met. farlo cascare inavvedutamente, soppiantarlo, it. abbandonarlo, piantarlo; dargli un piantone. V. Sitzen.

sich nidersetzen: der Herr setze sich nider! mettersi, ponersi giù cioè sentarsi, assentarsi, mettersi, ponersi, acconciarsi [à sedere.]

Beliebt dem Herrn nicht sich ein wenig niederzusetzen? non le piace, Signore, di assentarsi (di sedere) un tantino?

setze dich geschwind nider/ und schreib mir den Brief ab/ mettiti subito à sedere, e mi copia questa lettera!

ich werde mich nicht nidersetzen / io non mi assentarò per questa volta.

sich aufs Bette 2c. nidersetzen/ acconciarsi à sedere in su'l letto &c.

sich auf seine Knie nidersetzen / mettersi inginocchioni; inginocchiarsi. V. Niderfallen. Knien.

sich an einem Ort nidersetzen ò häußlich nidersetzen/ ponersi, mettersi giù in qualche luogo, cioè stabilirvisi, accasarvisi, domiciliarvisi, annidarvisi.

Nider-gesetzt/ Posto, Messo giù ò à terra, it. Deposto, it. Assentato &c.

§ er hat sich dorten nidergesetzt/ egli s'è stabilito &c. là.

Oben-an-setzen/ Mettere, Ponere, Collocare di sopra, in alto ò in cima. V. Voransetzen.

§ einen [an der Tafel] obenansetzen/ mettere uno in cima ò in capo di tavola, dargli il primo luogo (seggio.)

sich selbsten obenansetzen / mettersi da per sè à sua posta in capo di tavola.

Uber-setzen/ [pr. lung.] hinüber-setzen/ Traghettare, Passare [un'acqua] in barca, it. à nuoto, it. Francare, Passare [una fossa &c.] à salto, it. metter' à fuoco &c.

§ einen übersetzen über ein Wasser/ traghettare, passare uno [in barca] all' altra riva del fiume. V. Uberfahren.

sich übersetzen ò hinübersetzen lassen/ farsi traghettare ò passare.

wie tief und breit dieser Graben / so wird er mit seinem Pferd hinübersetzen/ per profonda e larga che sia questa fossa, egli la francarà, passarà col (ò la farà francare al) suo cavallo. V. Setzen.

den Kessel übersetzen/ metter à fuoco la caldaia.

Uber-setzen/ [prim. brev.] Occupare, Ingombrare, Impacciare, Imbarazzare sopra modo, it. Tassare, Contare troppo, Soprafare.

§ ein Hauß mit Leuten übersetzen/ occupare, ingombrare &c. una casa d' un troppo gran numero di habitanti.

einen Hof mit Bedienten 2c. übersetzen/ soprafare, empire una corte &c. di cortigiani &c.

ein Handwerck mit Meistern übersetzen/ soprafare, sopragravare un mestiere di maestri-lavoranti.

einem die Rechnung/ die Preisen/ die Wahren übersetzen / straboccare i conti, i prezzi; soprafare, soprastimare, strataffare le mercantie; metterle, contarle à prezzi troppo rigorosi, eccessivi; prender ò pigliar vantaggio usuraio ed esorbitante.

einen übersetzen in Preisen/ Rechnungen 2c. idem, strapazzar uno, scorticarlo &c. V. Ubernehmen. Schären. Schinden. Schrepfen.

die Sachen übersetzen/ eccedere i termini, trapassare i limiti, fare eccesso, farne troppo. V. Ubermachen 2c. Schrancken. Zuviel. Schnur.

Uber-setzen/ Tradurre, Trasportare, Trasferire, Trasporre, Traslatare. V. Ubertragen. Beytragen. Umsetzen.

§ ein Buch aus teutscher Sprach in die frantzösische übersetzen / tradurre &c. un libro dalla lingua tedesca nella francese ò dal tedesco nel francese, trasporlo da una lingua nell' altra.

das Frantzösische in Teutsch übersetzen/ convertire, it. interpretare il francese in tedesco. V. Tolmetschen 2c.

ein Buch aus fremder Sprach in seine Muttersprach übersetzen/ tradurre &c. un libro forastiero dal francese &c. in lingua volgare, in commun volgare; volgarizzarlo.

Uber-setzt/ Occupato, Tradotto &c.

§ es ist alles [in allen Professionen] mit Stümplern und Ignoranten/ ja offters mit liederlichen und ruchlosen Fuchsschwäntzern überall so übersetzt/ daß kein ehrlicher und grundgeschickter Mann mehr unterkommen/ oder wann er je unterkömt/ nicht lang gelitten werden kan / tutti li posti in qualsivoglia professione sono talmente occupati e presi, e tutte le conditioni sono si fattamente piene, ingombrate, anzi colme di guasta-mestieri e d'ignoranti, anzi spesse volte di gente perduta, adulatrice e traditora, ch'un galant'huomo ed una persona veramente virtuosa e segnalata, non vi può esser' ammessa, ò se per miracolo gli tocca tal ventura, longo tempo non può essere tolerato.

ich hab euch nicht übersetzt/ io non vi hò soprafatto &c. i, ò ne' prezzi.

eine übersetzte Rechnung 2c. un conto &c. straboccato, strafoggiato.

übersetzt [im Reden /] aggrandito, esaggerato, hiperbolizzato [con parole retoriche.]

übersetzte Redart/ modo di parlare hiperbolice, esaggerativo; hiperbole, esaggeratione.

übersetzte Redarten brauchen/ übersetzter Weise von etwas reden/ usar modi hiperbolici e esaggerativi (esaggerationi) parlare hiperbolicamente; per esaggeratione.

das Buch ist wol/ übel übersetzt/ questo libro è bene, male tradotto &c.

ein übersetzt Buch/ ein verletzt Buch; ist ein Buch übersetzt/ so ists mehr dann halb verletzt/ libro tradotto, libro corrotto (mezo corrotto.)

Un-über-setzt/ Non-tradotto.

§ diese Worte muß (will) ich unübersetzt lassen/ queste parole non lo posso (voglio) tradurre le lasciarò senza interpretarle.

Uber-setzlich/ Adj. Traducibile, Interpretabile, Ciò che si può tradurre.

Un-über-setzlich/ Intraducibile, Interpretabile, it. Inesplicabile.

§ der eigentliche Name GOTTES Jehovah soll/ der Krafft-Deutung nach/ unübersetzlich seyn/ dicono ch'il Nome proprio di Dio יהוה Jehovah nella propria sua dinotatione sia ininterpretabile, inesplicabile.

Uber-setzer/ m. Tradottore (Traduttore) Traslatore, Trasportatore, it. Interprete.

§ ein guter Ubersetzer/ un buon traduttore &c.

ein genauer Ubersetzer nach den Worten/ metafraste.

ein freyer Ubersetzer nach dem Verstande/ perifraste.

Uber-setzung/f. Traduttione, Versione &c.

§ eine feine Ubersetzung / una bella pulita, esatta traduttione.

Ubersetzung genau nach den Worten/ metafrase.

Ubersetzung nach dem Verstand/ perifrase.

Teutsche 2c. Ubersetzung der Heiligen Schrifft/ versione tedesca &c. della santa scrittura.

die Lateinische Ubersetzung derselben/ so die Römisch-Catholische Kirch angenommen/ la Versione volgata [di san Girolamo.]

Ubersetzung/ Ubersatz in Preissen/ in Rechnungen 2c. straboccamento, sorfacimento ne' prezzi, ne' conti &c.

Uber-einander-setzen/ Mettere, Porre l'uno sopra ò sull'altro, Sopraporre l'uno all'altro.

Ver-setzen/ Straporre, Far'errore nel porre, ò collocare &c. it. Traspiantare, Trasporre &c.

§ etwas versetzen/ id est, unrecht setzen/ straporre una cosa, metterla male ò dove non hà da stare.

einen Stein/Marckstein 2c. versetzen/ trasporre, smovere una pietra-termine &c. V. Verrucken.

ein Setzer versetzt sich zuweilen / un compositore di stamparia falla talvolta nel suo mestiere, trasponendo ò in altra foggia.

einen Baum/ eine Pflantze versetzen/ traspiantar, dispiantare, traspostare un' albero, una pianta.

Blumenzwibeln versetzen/ traspiantare, dispiantare bulbi ò cipolle da fiori.

Berge versetzen/ trasporre, trasportare, trasferire, diradicare, spiantare montagne.

Ver-setzen/ Impegnare, Metter à, ò Dare per pegno, it. Cambiare &c.

§ seine Kleider/Bücher/Ringe/Kleinodien 2c. wegen Geldmangel versetzen müssen/ vedersi ridotto a dover' impegnare, per haver danari, li suoi habiti, libri, annelli, gioie &c. V. Verpfänden.

schlechte Sorten gegen bessere versetzen/ cambiare, cangiare, troccare monete basse contro de' migliori &c. Umsetzen, Wechseln.

Ver-setzen/ Compartire, Disporre, Assortire &c.

§ Demanten / Edelgesteine in einem Kleinod versetzen/ compartire, legare, spartire, assortire, disporre diamanti, pietre pretiose in un gioiello.

eine Kron/ ein Portrait 2c. mit Diamanten 2c. versetzen/ guarnire, bordare, arricchire, tempestare, rapportare una corona, un ritratto &c. di diamanti &c. V. Besetzen.

Blumen versetzen in einem Krantz/ Büschlein 2c. compartire, assortire i fiori in una ghirlanda, in un mazzetto.

die Bettlein in einem Garten versetzen/ compartire, distribuire, spartire le aiette e li viottoli in un giardino.

Ver-setzen/ Dare &c.

§ einem einen Streich / einen Hieb / Ohrfeige 2c. versetzen/ dare, applicare, infliggere, scaricare, scoccare un colpo, una ferita, stoccata, una guanciata &c. ad uno, met. danneggiarlo grandemente nel corpo, nell' honore, ne' beni &c.

einem eins versetzen/ daß er gnug hat/ met. dar' ad uno un de' stacci quieto cioè ferirlo à morte.

einem eine Schmarre versetzen 2c. V. Schmarre. Schramme.

Ver-setzen/ Respondere, Replicare, Ripartire, Ripigliare [mà non si usa che nell' Imperfetto dell' Indicativo; per esempio]

§ aber wie/ versetzte er/ könte dieses seyn? mà come, rispose (replicò, ripartì, ripigliò, riprese, soggionse egli) potrebbe esser questo? V. Antworten. Erwidern. Unterbrechen 2c.

Ver-setzt/ Straposto &c. it. Impegnato, it. Compartito, Assortito, it. Trasportato &c.

§ er hat seine Kleider bey den Juden versetzt/ egli hà impegnato i panni da' Giudei, *hà portato la gonnella ad hebreos fratres.

GOTT hat uns versetzt ins Reich seines Sohns / Dio ci hà trasportati nel Regno del suo Figliuolo. Col. 1. 13.

versetzter Marckstein/ pietra-termine trasposta, smossa, trasportata.

versetzte Edelgesteine/ pietre pretiose, legate, compartite, assortite in un gioiello. Gall. mises en œuvre.

eine Cron 2c. mit Diamanten und Perlen versetzt/ corona &c. guernita, arricchita, tempestata, fregiata di diamanti e di perle.

ein mit Cypressen/ Buxbaum 2c. versetzter Garten/ un giardino alberato di cipressi, piantato, compartito, spallierato di busso &c. V. Besetzen.

er hat ihm eins versetzt/ egli gli hà dato, applicato &c. un buon colpo (roverscio, fendente una stoccata &c.) met. fatto grave danno nel corpo ne' beni, ò nell' honore.

Un-ver-setzt/ Non traposto &c. cioè Fermo, Immobile &c.

Ver-setzer/m. Compartitore, Assortitore, Spartitore &c.

§ Stein-/ Edelstein-versetzer / orefice gioialliere. Gall. metteur en œuvre.

Ver-setzung/f. Straponimento, it. Trasponimento, Traspositione, it. Impegnamento ò Impegno &c.

§ Versetzung der Worte / Versetzung der Rede/ traspositione delle voci nella construttione.

Versetzung zu Pfande/ impegno, il dare per pegno.

Ver-satz/m. [term. di gladiat.] Postura, Guardia.

§ sich in Versatz legen/ stellen/ mettersi in postura ò in guardia.

Um-setzen/ [pr. lung.] Mettere, Porre l'alto basso; Capo-voltare. V. Versetzen.

§ einen Stein 2c. umsetzen/ capovoltare una pietra &c.

setzet die Stüle um/ capovoltate le sedie.

Um-setzen/ Cambiare, Cangiare, it. Trasporre, Traspiantare, Tradurre &c. V. Wechseln.

§ Geld umsetzen: ungangbare Sorten umsetzen gegen gangbare/ cambiare danari: cambiare monete che non si spendono contro di quelle che sono spenderecce (da spenderci) che si ponno mettere. V. Einwechseln.

einen Baum umsetzen / traspiantare un' albero.

ein Buch in ein andere Sprach umsetzen/ tradurre, trasportare un libro in un altra lingua. V. Ubersetzen.

die Reden/ Worte umsetzen/ trasporre le locutioni, trasnominare le voci, it. usar metafore &c. V. Umnennen 2c.

Um-ge-setzt/ Capo-voltato, it. Trasposto, it. Cambiato.

Um-setzung/ f. Capo-voltamento, it. Cambiamento, Cambio.

§ Umsetzung/ Umsatz des Gelds/ cambio del danaro.

Um-setzen/ [pr. brev.] Cingere, Attorniare, Aggirare, Circondare ponendo attorno.

§ eine Tafel mit Stülen (Sesseln) Bäncken umsetzen/ attorniare &c. una tavola di sedie, panche &c.

ein Hauß mit Soldaten umsetzen / cingere, attorniare una casa di soldatesca. V. Besetzen.

einen runden Platz mit Bäumen 2c. umsetzen / circonpiantare un piano rotondo con alberi.

Um-setzt/ Cinto, Attorniato &c. così.

Um-setzung/ f. Cingimento, Attornamento &c.

Umher-setzen ꝛc. *V.* Herumsetzen ꝛc.

Unten an setzen / Mettere, Collocare, Ponere nel più basso, inferiore ò infimo luogo.

§ geringe Gäste setzt man unten an / li convitati di bassa conditione si mette in fondo di tavola.

sich unten ansetzen aus Demut und Zucht/ mettersi &c. à sedere nel più basso luogo per humiltà e modestia.

Unter-setzen/ [pr. lung.] Mettere sotto ò di sotto, Sottoporre, Sopporre.

§ einen Zuber untersetzen/Regenwasser darein zu fangen / metter sotto un mastello, tinaccio per raccogliere l' acqua piovana.

eine Seule/einen Pfeiler untersetzen/ sottoporre &c. una colonna, un pilare; puntellare, soffolcire. V. Unterstützen.

Unter-ge-setzt Messo, Posto di sotto; Sottoposto &c.

Untersetz-zuber/ m. Mastello, Tina da metter sotto quando piove.

Unter-setzen/ [pr. brev.] Soppoggiare, Folcire, Soffolcire, Puntellare, Appuntellare.

§ ein Hauß/eine Maur/so bald einfallen will/untersetzen/puntellare una casa, un muro, che minaccia rouina. V. Stützen. Unterstützen.

eine Mine untersetzen/puntellare &c. una mina, un fornello.

Unter-setzt/ Puntellato, Soppoggiato, Folcito &c.

§ ein untersetzter Kerl/kurtz untersetzt/ untersetzt von Person/ huomo bassotto si mà pieno e disposto; di corporatura raccolta.

ein untersetztes Pferd/un cavallo raccolto.

Unter-setzung/f. Sopponimento, Sottoponimento &c.

Unter-satz/ m. Sottoposta, it. Puntello, Soppoggio &c.

Vor-setzen/(für-setzen/)Anteporre, Mettere avanti, Ponere, Porre dinanzi.

§ einem die Speise vorsetzen/ was zu essen vorsetzen/anteporre, it. apporre il cibo ad uno, metterglielo dinanzi; servirgli qualche cosa da mangiare &c.

esset/ was man euch vorsetzen wird/ mangiate di ciò che vi sarà apposto.

Vor-setzen / Preponere, Preporre, Antiponere, Anteporre.

§ der heillose Mensch setzet sich selbsten und seine schnöden Gelüsten dem grossen GOTT und seinem heiligen Willen vor/ l'huomo empio e disgratiato antipone, prepone se stesso e li sozzi suoi diletti al grand' Iddio ed alla santa sua Volontà. V. Vorziehen.

Vor-setzen / Proponere, Proporre, cioè Offrire, Presentare &c. *V.* Vortragen. Anbieten. Vorstellen ꝛc.

§ jemand einem Amt ꝛc. vorsetzen/ proporre, offrire, presentare, appresentare uno per qualche carica.

jemand eine Person als Lehr- oder Hofmeister ꝛc. vorsetzen/ proporre, it. preporre ad uno una persona come (in qualità di) precettore ò governatore.

sich ein Ding schwer vorsetzen/ proponersi cioè figurarsi una cosa difficile, ardua.

sich etwas leicht vorsetzen/ proponersi &c. imaginarsi una cosa facile.

Vor-setzen/(für-setzen/) Proponere, (Proporre) Disegnare, Risolvere, Determinare, Deliberare. *V.* Entschliessen. Vornehmen ꝛc. Feststellen.

§ etwas vorsetzen / sich etwas vorsetzen/ ihm vorsetzen/festiglich vorsetzen etwas zu thun/ proponere, proponersi qualche cosa, proponer seco di far qualche cosa, formarne il disegno, mettersi dinanzi ò in capo una cosa, it. risolvere, determinare &c. una cosa, far fermo proposito ò proponimento di &c.

der wanckelmütige Mensch setzt ihm viel guts vor/ er setzet aber demselben wenig nach/ l'huomo incostante si propone (propone) di seguir la virtù, mà non l'intraccia.

Vor-gesetzt/ Anteposto, Posto, Messo dinanzi, Apposto; Proposto, it. Risolto.

§ man hat ihm Gesottens und Gebratens vorgesetzt/ gli fù apposto, servito dell'alesso e dell'arrosto.

die Juden haben damals den schändlichen Mörder Barrabam dem HERRN CHRISTO vorgesetzt; aber geschicht das nicht noch alle Tag von denen/so sich Christen nennen? li Giudei anteposero (preposero) già à Cristo, quell'infame assassino di Barrabba; mà questo non si fà egli ogni giorno da quei, che si nominano Cristiani?

ich hab mirs festiglich (ernstlich) vorgesetzt / io melo sono fermamente proposto; ne hò fatto un fermo proposito, proponimento, una ferma risolutione &c. V. Vorsatz.

die vorgesetzte Obrigkeit in Ehren halten/ihr gehorsam seyn ꝛc. honorare, ubbidire &c. il magistrato propostoci.

Vorsetz-wörtlein/n. [term. di Gram.] Prepositione.

Vorsetzlich ꝛc. *V.* Vorsätzlich ꝛc.

Vor-setzung/ f. Apponimento, it. Propositione.

Vor-satz/ (Für-satz/) m. Proponimento, Proposito, Intentione, Risolutione, Deliberatione, Determinatione, Disegno, Impresa. *V.* Vorhaben. Entschluß.

§ einerley Vorsatz haben / haver'uno stesso proposito, il medesimo disegno &c.

einen festen Vorsatz machen/ far'uno fermo proposito, un saldo proponimento, formar'una ferma, forte risolutione &c.

mit Vorsatz etwas thun ꝛc. V. Vorsätzlich ꝛc.

ein guter Vorsatz / un buon proposito, buon'intentione, buona impresa.

der Vorsatz ware gut/ il proposito era buono, l'intentione era lodabile.

einen guten/heiligen Vorsatz machen/ haben/sich zu bessern und frömmer zu werden / haver fatto un buon, un santo proposito di emendarsi, e di cangiar di vita.

ein schlimmer/ arger/ gottloser/grausamer / wilder Vorsatz/ un proponimento, un disegno malvagio, scelerato, empio, crudele, fiero, bestiale.

jemand von seinem Vorsatz abwendig machen/ svolgere, smovere, rimovere, stornare uno dal suo proponimento.

der Vorsatz GOttes zur Gerecht-/Heilig- und Seligmachung seiner Auserwehlten/ il Proposito, it. Decreto di Dio per la giustificatione, santificatione e glorificatione de' suoi eletti.

nach dem Fürsatz [GOttes] erwehlet/ beruffen und heilig seyn/ esser stato eletto, chiamato, santo secondo il Proposito [di Dio.]

Vor-sätzlich/(für-sätzlich) Adj. Appostato, Risoluto, Espresso, Proposito, Ciò che si fà ò propone con animo pienamente deliberato e volontario.

§ ein vorsätzliche Boßheit / una malitia espressa.

ein vorsetzlicher Todschlag ꝛc. homicidio volontario, appostato, disegnato.

Vor-sätzlich/(für-sätzlich) mit Vorsatz/ Appostatamente, A posta, (Apposta) A bella posta, A bello studio, A disegno [formato] A caso

so pensato, Di proposito (proponimento) deliberato Deliberatamente, Determinatamente, Con determinatione (deliberatione) Con animo deliberato; Studiosamente.

§ vorsätzlich ò mit Vorsatz sündigen &c. peccare &c. di proposito, ò con animo deliberato, scientemente.

Voran-setzen/ (vor-setzen/) Mettere, Ponere avanti, alla punta, Collocare in capo. Gall. à la tête. V. Obenansetzen/ it. Spitze.

§ einen voransetzen/ metter' &c. uno in capo, alla punta &c.

Voraus-setzen/ vorab-setzen/ vorher-setzen/ Presupponere, Presupporre, Supporre. V. Setzen.

§ eine Meinung als wahr voraussetzen/ presupponere un' opinione come vera ed incontestabile.

eine falsche Meinung als wahr voraussetzen / presupponere una opinione ò propositione falsa, supporre &c. il falso, far' una suppositione (presuppositione) falsa, formar' un supposto falso.

last uns dieses also voraussetzen/ supponiamo, presupponiamo questo; presupponiamo che sia così.

Voraus-gesetzt/ Presupposto, Supposto &c.

§ nun diese Warheiten als bekant voraus gesetzt/ last uns weiter gehen/ or, supposte, presupposte queste verità (hisce presuppositis) passiamo oltre.

vorgesetzte Meinung/ opinione presupposta, it. preconcetta. V. Vorgefasset.

eine falsche vorausgesetzte Meinung/ un supposto, presupposto falso, erroneo.

Voraus-setzung/ f. Presuppositione, Suppositione, Presupposta.

Weg setzen/ himweg-setzen/ Mettere &c. cioè Ponere, Mettere da parte, da banda, da canto. V. Setzen. Aussensetzen.

§ setzet das weg/ mettete via &c. questo.

ein Kind wegsetzen / metter da canto, cioè esporre un bambino &c.

alle Arbeit wegsetzen/ ponere da canto, metter da parte, seporre ogni lavoro; lasciar stare ogni opera, ogni cosa, gall. quitter tout. V. Ligen &c. lassen.

alle Sorgen wegsetzen / metter da parte cioè lasciare, abbandonare, postergare ogni cura e fastidio. V. Zurücksetzen. Hindansetzen.

Weg-gesetzt/ Messo, Posto da parte &c. Seposto.

Weiter-setzen / Ponere, Mettere più oltre, Inoltrare. V. Fortsetzen.

§ seinen Fuß weitersetzen/ metter' il suo piè più oltre, it. andar' a stabilirsi, domiciliarsi &c. à stare altrove.

seine Reise weitersetzen / innoltrare, proseguire, avanzare, tirar' innanzi ò avanti ò più oltre il suo viaggio (camino.)

Weiter-gesetzt/ Posto, Messo più oltre &c.

§ wie er sahe/ daß es mit seiner Nahrung daselbst nicht fortwolte/ hat er endlich seinen Fuß weitergesetzt / vedendo di non poter trovarvi la sua sossistenza, sen'andò a mettersi ad habitare altrove, pose il piè più oltre.

Wider-setzen/ Contr' opporre, Opponere, Opporre. V. Widerstehen. Widerstreben.

§ sich einem widersetzen/ opponersi, opporsi, contraporsi, ostinarsi, inrigidirsi, resistere, contrariare, auversatiare ad alcuno.

sich GOTT und seinem Willen widersetzen/ opporsi &c. a Dio ed alla sua volontà.

sich der Obrigkeit widersetzen/ opporsi &c. it. ribellarsi, rivoltarsi contro i superiori &c.

Wider setzt/ Opposto, Contr' opposto &c.

§ er hat sich seiner Obrigkeit widersetzt/ egli s'è opposto, ribellato contr' il magistrato.

Wider-setzlich/ Adj. Opponevole, Resistibile.

Un-wider-setzlich / Inopponevole, Irresistibile.

§ die kräftige oder unwidersetzliche Gnade GOttes / la gratia di Dio efficace ed irresistibile. V. Unwiderstreblich.

Wider-setzlichkeit/ f. Resistibilità.

Un-wider-setzlichkeit/ Irresistibilità.

Wider-setzung / f. Opponimento, Oppositione, it. Resistenza.

Wider-satz/ m. Opposta, Opposto, Antitese. V. Gegensatz.

Wieder-setzen/ Riponere, Riporre, Rimettere, Rassettare, Rassentare.

§ sich wiedersetzen ò nidersetzen/ rassentarsi, rimettersi a sedere.

sich irgend wiedersetzen / ristabilirsi, rannidarsi, raccasarsi, rihabituarsi in qualche luogo.

Nota. Tutti li sudetti Composti ponno ammettere la Prepositione quasi iterativa e decomponente wieder- / per dinotare replica ò rinovamento ò altra emfase ò compimento del detto suo Composto come per esempio: wieder-absetzen / wieder-ansetzen / wieder-aufsetzen / wieder-aussetzen/ wieder-beysetzen/ wieder-durchsetzen / wieder-einsetzen/ wieder-fortsetzen/ wieder-hersetzen wieder-herunter-setzen/ wieder-hin-setzen/ wieder-nidersetzen/ e simili; mà non è necessario di esplicarli, bastando di sapere e di studiare li Composti prefiggendogli la Particola ri- ra- &c. ò posponendogli l' Adverb. di nuovo ò da capo.

Zu-setzen / Apponere, Apporre, Mettere appresso.

§ [das Essen &c.] zusetzen/ apporre, mettere, porre [la vivanda, il desinare la pignatta] al (à) fuoco. V. Beysetzen.

es ist Zeit/ daß man zusetze/ egli è tempo di mettere à fuoco.

wieder zusetzen / mettere di nuovo à fuoco.

kaum hat die Köchin gespület/ so muß sie wieder zusetzen / appena la cuciniera ha lavato i piatti del pranso, che di nuovo metter' à fuoco deve per la cena.

Zu-setzen [im Spiel] Mettere, Apponere, Aggiungere nel giuoco, it. nel fondere e legare i metalli.

§ setzet zu! zugesetzt! mettere!

[im Metallen &c. schmeltzen] dem Golde Silber / dem Silber Kupfer/ dem Zinn Bley &c. zusetzen/ legare [nel fonder metalli] l' oro con dell' argento, l'argento con del rame, e'l stagno con del piombo &c. dargli la lega ò il legaggio.

Zu-setzen/ Mettervi, Aggiungervi del suo [capitale] met. Discapitare, Scapitare, Haver danno. V. Zubüssen. Einbüssen. Beysetzen.

§ noch Geld zusetzen/ idem, perder' il capitale.

noch vom Seinigen zusetzen müssen/ dover' aggiungere &c. del suo capitale.

Zu-setzen / hinzu-setzen/ darzu-setzen/ Aggiungere, Soggiungere.

etliche Zeilen &c. zusetzen &c. aggiungere, soggiungere &c. alcune righe &c. farvi una giunta, aggiunta di &c.

von Heil. Schrifft soll sich niemand erkühnen/ etwas wegzuthun/ und noch vielweniger ichtwas darzu zu setzen/ dalla santa scrittura nissuno si arroghi il potere di levare (togliere)

gliere) cosa alcuna delle sante scritture, ed ancora meno di aggiungervene del suo. Apoc. 22. 18. 19.

der Speise Salz/ Gewürz/ Essig/ Butter/Oel rc. zusetzen/ aggiungere, mettere del sale, delle specie, dell' aceto &c. del butiro, oglio &c. alla vivanda cioè condirla - ò conciarlane.

Zu-setzen/ Infestare, Molestare, Premere, Importunare, Tentare, Dare, Andar'addosso, Dar'assalti.

§ einem hart zusetzen/ infestare &c. uno con gran violenza. V. Plagen/ it. Setzen an einen.

der Teufel/ das Fleisch und die Welt setzt uns hart zu/ il diavolo, la carne ed il mondo ci dà dure battaglie, duri assalti, atroci conflitti; c'infesta, tenta &c. crudelmente.

seine Schuldglaubigere setzen ihm unerhört zu / i suoi creditori lo premono, molestano, importunano.

das Fieber rc. setzt ihm hart zu/ egli hà gravissimi, violentissimi accessi di febbre.

jemand mit dem Trunck zusetzen/ andar'addosso ad uno, infestarlo, molestarlo con spessi brindisi ò inviti à bere per forza (senza sete) con presentargli gran bicchieri pieni à vuotare [all usanza sopra-bestiale (brutale) della nostra Germania ed ammazzar l'amico à forza di farlo bere alla sanità di altrui, nè questo si tiene per peccato.]

meine Geschäfften setzen mir sehr zu/ li miei affari mi premono, mi opprimono, travagliano.

das Fieber rc. setzt mir zu / la febbre &c. mi assassina &c.

Zu-gesetzt/ Apposto, Aggiunto, Discapitato, Infestato &c.

§ das Essen ist zugesetzt / la vivanda è [posta] al fuoco.

ich hab bey dieser Handlung ein namhaftes zugesetzt/ io hò discapitato assai in questo traffico, ci hò perduto del capitale. V. Verlieren. Einbüssen.

einem hart von jemand zugesetzt werden/ esser'infestato, molestato, tentato, importunato, premuto da uno con gran violenza.

Zu-setzung/ f. Apponimento &c. it. Aggiugnimento, it. Infestamento, Molestamento &c.

Zu-satz/ m. Aggiunta, Giunta, Additione, Appendice, Appostilla, Postilla, Nota, it. Mistura, Lega, Concia &c.

§ noch einen Zusaz zu einem Werck oder Rede machen/ far' ancora un'aggiunta ò additione (additamento, supplimento, appendice) à qualche libro.

hier und dorten Zusätze machen/ far appostille, postille; appostillare uno scritto, illustrarlo di scholie, note, avvertimenti. V. Auslegung rc. Anmerckung.

Zusatz eines Ertzes rc. mistione, mescolanza, mistura, lega di qualche metallo.

das Silber hat viel Zusatz von Kupfer rc. quest' argento hà troppo di mistura (lega) di rame &c.

Zusatz der Speisen: denen Speisen ihren Zusatz geben/ giunta, cioè gl' ingredienti, condimenti delle vivande: condire, conciare, acconciare le vivande. V. Gewürz. Würzen rc. Schmälzen rc.

der Wein rc. hat einen Zusatz/ questo vino &c. hà una concia, it. mescolanza &c. è artificiato, conciato; non è schietto e puro. V. Geschmiert.

Zurück-setzen/ Mettere in dietro, met. Mettere da banda, Tralasciare, it. Posporre, it. Ritardare &c. *V. Wegsetzen.*

§ den Hasen/ so übersend/ zurücksetzen/ metter ò tirar in dietro dal fuoco una pignata che sorbolle.

ein Werck auf eine Zeitlang zurücksetzen/ tralasciare, interrompere, metter da banda un'opera per qualche tempo.

einen zurücksetzen/ posporre &c. it. danneggiare, fare scapitare uno.

einen in der Wahl zurücksetzen/ posporre cioè trapassare uno nello scrutinio dell' elettione; non dargli il voto ò darglielo contro (scoccarglielo contrario.)

diese Reise wird euch in Erlernung der Sprach rc. mercklich zurücksetzen/ questo viaggio ritardarà anzi arretrarà assai i vostri avanzi (profitti) nell'esercitio della lingua &c.

dieser Zufall wird meine Reise auf etliche Wochen zurücksetzen/ quest' accidente arretrarà, rinculerà, m'obligerà di differire &c. il mio viaggio per alcune settimane.

Zurück-gesetzt/ Messo, Posto in dietro &c. Tralasciato, Posposto &c.

§ diese Kranckheit hat ihn zurückgesetzt/ questa malatia hà posto assai in dietro cioè l'hà indebolito, infievolito, scarnato &c. gli hà levate le forze ed il vigore.

dieser See-schaden/ Schiffbruch/ Feuersbrunst/ Falliment rc. hat ihn gewaltig zurückgesetzt/ questo naufragio (rotta in mare) quest' incendio, questo fallamento (bancarotto) l'hà posto indietro cioè hà scemato grandemente le sue fortune, hà dato un grande scaccomatto al suo capitale, l'hà danneggiato ne gli haveri &c.

Zurück-setzung/ f. Tralasciamento, Posponimento, it. Differimento &c.

Zusammen-setzen/ Mettere &c. insieme (assieme) Componere, Comporre, Congiungere ò Congiugnere, it. Congegnare, Commettere. *V. Fügen rc.*

§ etwas/ so voneinander getrennet ò gefüget/ wieder zusammensetzen/ ricomporre, ricongiungere, ricongegnare le cose discomposte &c.

die Lumpen (Lappen/ Placken) wieder ein wenig zusammensetzen / raggiungere, rattaccare gli stracci, cenci, cioè rappezzare, raccomodare, rabberciare un poco i panni logori e rotti. V. Hencken.

füglich / künstlich zusammensetzen wie eingelegte Arbeit / commettere, rapportare, intarsiare, far' opere rapportate, commesse ò di commesso.

Wörter in einem Dictionario nach dem a b c zusamensetzen / compilare le voci per un lessico, ed ordinarle secondo la serie dell'alfabeto.

die Worte/ die Redarten rc. ordentlich/ regelmässig/ zierlich rc. zusammensetzen/ componere, construire, congiungere le parole, le locutioni secondo le regole dell' arte; farne una buona, giusta construttione, sintasse.

die gantze Macht zusammensetzen/ congiungere, unire tutta la forza dell'esercito, della flotta &c.

zusammensetzen [nemlich Kräften/ Vermögen rc.] zu Hinausführung eines Wercks/ congiungere cioè unire le forze tutte quante per far riuscire una (venir à capo, à fine d') un'impresa.

last uns zusammensetzen mit dem Gebet/ mit Weinen/ Flehen und Demütigung unserer Seelen vor unserm erzornten GOtt und Vatter/ uniamo le nostre preghiere, le nostre lagrime, le nostri humiliationi dinanzi à Dio nostro Padre gravemente corrucciato.

sich an einem Ort zusammensetzen/ mettersi à sedere, assentarsi, it. stabilirsi &c. in un luogo.

Zusammen-gesetzt/ Messo &c. insieme, Composto, Congiunto &c.

§ zusammengesetztes Wort / voce composta; composto (composito.)

ein zusammengesetztes Wort machen/ far'un composito. V. Doppeln rc.

zusammengesetzte Worte/ parole costrutte.

zusammengesetzte Lappen/ stracci (centoni, confarcinati, met. trattato fatto e tratto da ogni banda e da ogni libro, mà senza arte e giudicio; rapsodia.

zusammengesetzte Stücke/ pezzi commessi rapportati, congegnati; pezzi di commesso.
zusammengesetzte Arbeit/ id est, von zusammengesetzten Stücken machen/ far'opere di commesso.
zusammengesetzte Bauordnung/ architettura composita, ò di ordine composito.

Zusammen-setzung/ f. Compositione, Congiuntione.

Zwischen- ò darzwischen-setzen/ Fraponere, Fraporre, Framettere, Interponere, Interporre.
§ etwas darzwischensetzen/ framettere &c. qualche cosa.
sich darzwischensetzen in einen Hader/ in ein Gezänck/ fraporsi, framettersi, interporsi in qualche contrasto, mezzanarsi frà due che si querelano che contendono ò che si battono. V. Darzwischen- ò dreinlegen.

Seuch.

Seuche/ f. Seuchen/ plur. [da siech/ languido, ammalato] Morbo cioè virulento e contagioso, it. Malatia lenta e lunga (cronica) it. Peste, Contaggio, Morbo pestilentiale. Lat. Lues. *V.* Sucht. Pest.
§ ansteckende/ flechtende Seuche/ idem, contaggio.
schädliche/ verderbliche Seuche/ morbo distruggitore, peste distruggitrice, devastatrice.
Erb-Seuche/ morbo hereditario.
langwierige Seuche/ malatia lunga, languore diuturno. V. Kranckheit.
mit der Seuche anstecken/ ammorbare, infettare, impestare, contaggiare.
einer/ so mit einer bösen Seuche behaftet/ attinto, infetto di mal contagioso; appestato; impestato; pestifero.
die Seuche/ die leidige Seuche regiert daselbst/ il contaggio, la peste vi grassa, regna, domina.
die Stadt ware fast Volcklos wegen der Seuche/ so daselbst regieret hatte/ la città era quasi spopolata per il contaggio.

Seven/ m. [dal lat.] Sabina, Savina [arboscello.]
Seven- ò Sesen-baum/ idem.
Seuchelu ꝛc. *V.* Suchelu ꝛc.

Seufftzen/ Sospirare, Gemire, Ansiare, Trar, Gettar sospiri, gemiti, singhiozzi. *V.* Aechsen.
§ seufftzen und klagen/ idem.
wer immer verlanget/ der seufftzet auch immer/ chi sempre brama, sempre sospira.
über etwas seufftzen und weinen/ sospirare e piangere, gettar lagrime e sospiri sopra qualche cosa.
über sein Unglück seufftzen/ id est, trauren/ sospirare la sua dura sorte. V. Trauren.
über seine Sünde ꝛc. seufftzen/ sospirare i suoi peccati. V. Beweinen.
nach etwas seufftzen/ sospirare &c. qualche cosa ò dietro a qualche cosa; agognarla, bramarla. V. Verlangen. Sehnen.
nach eines Wiederkunfft ꝛc. seufftzen/ sospirar'il ritorno &c. di uno.
nach Geld und Gut ꝛc. nach einem Amt ꝛc. seufftzen/ sospirare cioè bramare tesori e ricchezze, sospirare cioè ambire una carica &c.
zu GOTT seufftzen/ sospirar'a Dio.
was das Aug nicht sihet/ darnach seufftzet das Hertz nicht/ che l'occhio non mira, il cuor non sospira.
nach dem himmlischen Vatterland ꝛc. seufftzen/ sospirare alla patria celeste.
HErr/ ich bin müde von Seufftzen ꝛc. mein Seufftzen ist dir nicht verborgen/ laß für dich kommen mein Seufftzen/ io m'affanno ne' miei sospiri; essi non ti sono occulti, vengano dinanzi à te li miei sospiri! Ps. 6.7. Ps. 38.10. Ps. 79.11.
um eine seufftzen/ sospirare per una cioè amarla, affettionarla; esserne innamorato, preso, acceso.
es seufftzen ihrer viele um sie/ molti sospirano per essa; ella hà molti sospiranti.
etwas mit Seufftzen verlangen/ sospirare qualche cosa, desiderarla, bramarla sospiratamente.
für Mitleiden ꝛc. seufftzen/ sospirar di pietà, di compassione &c.
andächtiges Seufftzen einer frommen Seele/ un sospirare, gemire divoto d'un'anima santa, sposa di Giesù.
stetes Seufftzen der Taube/ das ist der heiligen Kirche/ der Auserwehlten auf Erden/ il gemito della Colomba cioè della santa Chiesa de gli eletti in terra.
seine mit Seufftzen erwartende Ankunfft/ la sospirata sua venuta.

Seufftzend/ Sospirante, Sospirando, it. Sospiroso.
§ er (sie) sagte seufftzend/ egli (ella) disse sospirando ò con un sospiro.
einen seufftzend machen/ far sospirare uno.
seufftzende Stimme/ voce sospirosa.

Ge-seufftzet/ ge-seufftzt/ Sospirato, Gemito &c.
§ ich hab oft darüber geseufftzet/ io ne hò sospirato spesso.
o wie lang und oft hab ich nach dir geseufftzet/ O mein JEsu! o quanto e quante volte ti hò sospirato, o mio Giesù!

Seufftzer/ m. Sospiro, Gemito, Slancio del cuore.
§ einen Seufftzer geben lassen ò holen/ fare, gettare, tirare, trarre, slanciar' un sospiro.
wo gehet der Seufftzer hin? verso dove và questo sospiro?
nach einem tiefen und inniglichen Seufftzer sprach er ꝛc. dopo un profondo ed intimo sospiro, ò tratto dall'intimo del cuore disse &c.
die Seufftzer der Armen/ der Witwen und Waisen/ i sospiri de' poveri delle vedoue e de' pupilli.
ein Seufftzer mit Weinen unter- ò abgebrochen/ singhiozzo, sospiro singhiozzoso; ò rotto di singhiozzi e lagrime.
mit einer mit Seufftzen unterbrochenen Stimme/ con una voce rotta, interrotta da dolenti sospiri.
andächtige Seufftzer zu GOTT ꝛc. sospiri pii, divoti, amorosi dell'anima à Dio.
heisse/ hitzige/ ängstige/ hertzbrechende/ tieffe/ schwere/ matte/ inniglichhe/ schwache/ abgebrochene/ widerholte ꝛc. Seufftzer/ sospiri caldi, ardenti, cocenti, angosciosi, profondi, gravi, languidi (languenti) intimi, lagrimosi, lenti, rotti, interrotti, replicati, ripresi &c.
verblichene Seufftzer/ sospiri vani, aerei inutili.
hundert Pfund Seufftzer zahlen nicht ein Loht an der Schuld/ (hilfft nichts/) cento libre di sospiri non pagano un'oncia di debiti.
das heutige Frauenzimmer verlangt bar Geld/ und keine Seufftzer/ le dame d'hoggidì bramano contanti e non sospiri e lamenti.
den letzten Seufftzer fahren lassen/ rendere l'ultimo sospiro.
bis auf den letzten Seufftzer/ fin'all' ultimo sospiro.

Seufftzerlein/ n. Sospiretto, Sospiruccio.
§ ein erdichtes/ erzwungenes/ falsches/ hurisches Seufftzerlein springen lassen/ sfoderare, slanciare, scoccare, squinternare, cacciare un sospiretto finto, sforzato, falso, puttanesco (un sospiretto ladro, traditore.)

Verb. Composit.

Ab-seufftzen/ Consumarsi, Languire di sospiri, Mancare, Venir meno sospirando.
§ sich gantz abseufftzen ò zerseufftzen/ idem.

Be-seufftzen/ Piagnere, Deplorare con sospiri e singhiozzi, Sospirare. *V.* Seufftzen.

§ etwas

§ etwas herzlich beseufzen / idem.
sein Unglück beseufzen/ sospirare, deplorare la dura sua sorte. V. Betrauren &c.
ein Zufall/ Zustand / so billig zu beseufzen/ un caso (accidente) stato sospirevole, deplorabile, lagrimevole. V. Betrübt, Beweinen.

Be-seufzet/ Sospirato &c.
§ seine Wiederkunft &c. wird sehr beseufzet/ il di lui ritorno viene molto sospirato.

Nach-seufzen/ Sospirare dietro.
§ einem Todten/ so zu Grabe getragen wird/ einem auf immer wegziehenden Freund sehnlich nachseufzen/ sospirare dolentemente dietro ad un defunto che si porta in sepoltura, ad un amico che sene và per non ritornare giammai.

Zer-seufzen &c. V. Abseufzen &c.

Seugen &c. V. Säugen &c.

Seuisch &c. V. Sau &c.

Seul.

Seul &c. V. Saul &c.

Seule/ Saul/ Sul/ f. [da orig. lat.] Subbia, Lesina. Lat. Subula. V. Abl &c.
§ Schusters-Seule/ lesina da calzolaio.

Seulen-schmid/ m. Subbiaro, Lesinaio, Maestro da lesine.

Seumen &c. V. Saumen &c.

Seyn.

Seyn/ [Verb. irreg. e aussiliar. Inflex. V. Gram. pag. 127.] Essere, it. Stare, Essistere &c. Lat. Esse, Existere.
§ Ich Bin Der Ich Bin &c. Io Sono Colui Che Sono. Exod. 3. 14.
ich bin des Herren Diener / io sono servitore di V. S.
das jenige/ was da ist/ ciò ch'è, ch' essiste, essistente, reale. V. Wesentlich.
das jenige/ so nicht ist/ ciò che non è; ò non essiste; inessistente.
wer gesund ist/ der ist jung/ und wer reich ist/ wird gehalten für klug/ chi è sano e giovane, e chi è ricco, è savio.
es kan seyn/ egli può essere, egli si può fare &c.
es kan nicht seyn/ egli non può essere, non ci è ordine.
es mag seyn/ es mag immer seyn / che possa essere, che sia pure.
wie kan es seyn? daß &c. come può essere, come si può fare, che apparenza, che ordine ci è che &c.
was solle es seyn? che cosa hà da essere? che cosa sarà?
wann es seyn soll/ so sey es/ s'egli hà da essere, sia.
er ists/ sie ists/ egli è desso, ella è dessa.
mich dünckt nicht / daß ers sey / egli non mi pare desso.
er meinet jetzund/ er seye es/ egli si crede hora essere un orlando &c.
so jemals ein Mensch diesen Thorheiten feind gewesen/ so ist ers/ se vi è mai stata persona al mondo di queste sciocchezze schifa, egli è desso.
es mögen diese Bücher den meinigen noch so gleich seyn/ so seyn sie es doch nicht/ questi libri per somiglianti che siano alli miei, non sono però dessi.
er ist ein gelehrter &c. Mann &c. egli è [un] huomo letterato &c.
er ist ein braver Soldat/ egli è [un] bravo soldato.
er ist ein guter Christ / ein ehrlicher Mann/ egli è buon cristiano, huomo da bene.
er ist ein guter Maler/ Redner &c. egli è un buon pittore, oratore &c.
er ist ein Schneider/ ein Schuster &c. egli è sartore, calzolaio &c.
er ist mein Bruder / sie ist meine Schwester/ egli è mio fratello, mia sorella, ò egli mi è fratello &c.
als er noch Cardinal ware/ mentre che visse Cardinale.
so lang er Papst ware/ mentre che sedette Papa.
einem hold/ gewogen/ freund &c. seyn/ essere, viver' amico, affettionato ad uno; volergli bene.
einem nicht hold/ nicht freund/ einem feind seyn/ non esser' amico &c ad uno, non volergli bene, volergli male.
ein Krämer &c. seyn/ esser mercante, vendaiuolo, far la bottega. V. Abgeben &c.
ein Sprachmeister/ Danzmeister &c. seyn/ far' il maestro di lingue, maestro di danza &c.
müssig seyn/ essere, star' otioso, tener le (starsi colle) mani à cintole. Ved. Sitzen.
betrübt/ unruhig/ ungedultig/ unwillig &c. seyn/ essere, stare afflitto, addolorato &c. star di malavoglia, dar nelle impatienze &c. Gall. etre dans la tristesse, dans l'inquetude, dans le chagrin &c.
froh/ frölig/ lustig/ gutes Muts seyn/ star' allegro, star di buona voglia, di buon cuore; godere, gioire, trionfare.
zu frieden seyn/ star, vivere contento, sodisfatto &c.
mit dem Urtel zu frieden seyn/ star' alla sentenza, al determinato, al concluso, al giudicato, render visi, acchetarsene.
ich bin zu frieden/ io mi contento, stò contento. Gall. je le veux bien.
vergnügt seyn/ essere, stare, restare sodisfatto, pago.
klug/ verständig/ gelehrt &c. seyn/ essere prudente, accorto, letterato &c. haver prudenza, senno, cervello, lettere &c.
tapfer beherzt &c. seyn/ esser generoso, animoso, strenuo, cordato &c. haver coraggio, cuore, animo &c.
hartnäckig &c. seyn/ essere, star' ostinato, star sulle sue.
einem verbunden/ verpflicht &c. seyn/ esser' obligato &c. haver' obligo ad uno.
reich/ vermöglich &c. seyn/ esser ricco, opulento, star bene, haver danari, esser bene stante.
mächtig seyn/ essere, vedersi potente, haver del potere.
arm/ verdorben &c. seyn/ essere, vedersi povero, rouinato &c.
baufällig seyn/ esser cadente, caduco, minacciar rouina, star per cadere.
schon aufgestanden seyn/ essersi, stare già levato ò in piedi.
fertig seyn/ star' in procinto, star pronto, all'ordine.
kranck/ unpaß &c. seyn/ stare, sentirsi ammalato, male &c.
müd/ matt &c. seyn/ essere, sentirsi stracco, stanco.
still/ ruhig &c. seyn/ stare quieto, cheto in quiete.
verliebt &c. seyn/ essere innamorato, viver' amante. V. Verliebt.
danckbar &c. seyn/ essere, vivere grato, riconoscere un beneficio. V. Leben.
versichert seyn/ stare sicuro.
seyd versichert/ daß &c. state sicuro &c. che &c.
zu etwas bequem/ geschickt &c. seyn/ esser atto, proprio, idoneo &c. haver' attitudine, esser fatto à qualche cosa.
so und so beschaffen seyn/ esser così ò così fatto.
ich weiß/ wie er ist/ io lo conosco &c.
ich weiß/ wie die Verliebten seyn/ io sò la natura, l'humore de gli amanti.
so ist er/ ich weiß wol/ wie er ist/ questo è il suo proprio, così è il suo genio, humore, questo è il suo proprio; io lo conosco perfettamente, io l' hò studiato.
zimlich hüpsch/ schön &c. seyn/ esser' assai bello, leggiadro &c. haver, tener, toccar del bello, del galante &c.
das ist wunderlich/ herrlich &c. questo è maraviglioso; questo hà del mirabile, del grande, del magnifico &c.
etwas schalckhaft &c. seyn/ esser' un pò furbo, haver, pizzicar, sentir, puzzar del furbo &c.
dieser Wein ist etwas räs/ saur/ süß &c. questo vino hà del piccante, dell' agro, del dolce &c.
fleissig/ aufmercksam &c. zu (in) etwas seyn/ star' attento, all'erta, star cogli occhi aperti (in capo) coll' arco teso, col capo à bottega; apportar' attentione, diligenza, zelo, fideltà à qualche cosa.

irgend wonhaft seyn/ habitare, stare, star di casa in qualche luogo. Ved. Wohnen.

gravitätisch/stoltz/ pralerisch rc.seyn/ star sul grave, grande, in contegno, sulla riputatione, star su'l mille, sul quanquam. V.Pralen rc.

einem etwas sehr rühmlich (schimpflich) nützlich seyn/ essere, tornare, riuscire qualche cosa à grand'honore (a grande vituperio, smacco, dishonore) a grand'utile, profitto, emolumento ad uno.

selig ist/ selig seynd diejenige/ welche rc. beato chi ò beato colui che &c. beati coloro che &c. V.Selig.

sey ò biß fleissig/fromm rc.so rc. sii, ò esser (star) diligente, buono &c. ed io &c.

sey (biß) fleissig rc. oder ich rc. sii &c. diligente &c. ò io ti &c.

so und so gesinnet seyn/ haver tal ò tal sentimento, tai'ò tal'intentione.

seye dann: es sey dann/daß rc. [conj. conditional.] per manco, se non &c. Gall. à moins que &c.

es wird keiner selig/ es sey dann / daß er in JESU CHRISTO durch den Glauben wiedergeboren/ und heiliglich lebe/ nissuno si salva se ciò non è che, rinato in Giesù Cristo per la fede, viva santamente.

wann das nicht wäre/ se questo non fosse, senza questo. Gall. sans cela.

wann das schlimme Wetter nicht wäre/ hätten wirs schon verricht rc. se non fosse questo cattivo tempo ò senza questo tempo si brutto (Gall. sans ce mauvais tems qu'il fait) havressimo già finito &c.

seyn lassen/ lasciare, lasciare stare, tralasciare, it. concedere, presupporre &c.

das Fluchen/das Huren rc. seyn lassen/ tralasciare &c. il cospettonare, il puttaneggiare, astenersene &c. V. Lassen. Bleiben lassen rc. Unterlassen.

laß seyn! lascia stare!

ich will ihms nicht gut seyn lassen/ io non gliela passarò per buona; non gliela passarò così di leggieri.

ich laß seyn/daß er rc. io concedo, lascio stare ch'egli &c.

nun laß ihn reich/ laß sie schön rc. seyn/was ists denn mehr? or lasciamo stare, facciamo, proniamo il caso &c. ch'egli sia ricco, ch'ella sia bella &c. che cosa sarà poi? ch'importa? V.Setzen. Gesetzt.

ein Faß war des Diogenis sein Hauß/ und die Hand sein Trinckgeschirr/ a Diogene una botte serviva di casa, e la mano di bicchiere.

wieviel seynd eurer? R. unserer seynd zwey/drey rc. quanti sete? Resp. siamo due, trè &c.

wann eurer 20. oder 30. wären/ se foste, quando sareste venti ò trenta.

eines seines Alters seyn/ esser dell'età, haver l'età qualcheduno, esser coetaneo di uno.

seines Alters 30. Jahr seyn/ haver trenta anni [di età.]

er ist beyläuftig meines rc. Alters/ egli è della (hà la mia) età; saremo a poco presso coetanei.

einem überlästig seyn/ esser' importuno &c. dar molestia &c. ad uno.

einem (etwas) seyn/essere appartenere qualche cosa ad uno. V. Zugehören rc.

wem ist das Buch? a chi è, stà, và quel libro?

das Buch ist mein/questo libro è mio, è a me.

das Hauß ist meines Bruders ò meinem Bruder/ questa casa è, appartiene, stà a mio fratello.

einem etwas seyn: was ist euch? havere qualche cosa: che havete voi?

ich weiß nicht/ was mir ist/ io non sò che cosa mi habbia.

einem so oder so seyn / esser [venuto] ad uno tal ò tal affetto, tal ò tal passione, tal'ò tal sentimento &c.

wie ist euch? che affetto, che sentimento havete?

es ist mir so und so/ io hò un tal e tal affetto &c. tal sentimento &c.

es einem seyn ò so seyn/ als ob / eben als wann/als wie rc. parere, sembrare ad uno, haver sentimento, idea come se &c. V.Gedüncken rc.

es ist mir / als ob ich träumete/ es ist mir/als ob ich singen/läuten/schlagen rc.hörete/ mi è come se sognassi &c. mi pare di sognare, mi sembra di udir cantare, sonare, battere le hore &c.

wann man den Undanckbaren was zu gute thut/so ist ihnen/ als ob mans ihnen zu thun schuldig wäre / quando si fà del bene ad un ingrato; gli pare, sembra, che sia un obligo di fargliene.

es ist mir nicht so / à me non è così, cioè io non sono di tal parere ò sentimento, it. di tal genio, humore, inclinatione, di tal voglia.

es ist ihr nicht/ als wie es einer Jungfer seyn solte/ non l'è, ella non si sente come si dovrebbe sentire una donzella vergine, cioè ella è gravida.

es war mir damals gantz anders / io havevo all'hora tutt'altri sentimenti.

es ist mir übel/wol/ nicht wol rc. V. Wehe-seyn. Wol-seyn.

es ist mir jetzund nicht spatzierlich / vexirlich/lächerlich/schertzerlich rc. io non hò voglia hora di andar'a solazzo, di motteggiare, di ridere, di scherzare &c. [e così di altri simili perche l'espressione è bella.]

es ist mir/als ob ichs thun/nicht thun rc.solte/ hò quasi voglia di farlo, di non farlo.

es ist mir/ als ob ich ein wenig schlaffen wolte/mi vien voglia di dormire &c. un poco [e così di altre cose.]

Seyn: es ist rc. das ist rc. [in senso impersonale.]

§ kalt/ warm rc. seyn/ esser, far freddo, caldo &c.

es ist kalt/warm rc. egli è ò fà freddo, caldo &c.

es ist mir kalt rc. io hò, sento freddo &c.

es ist gut Wetter/ egli fà bel tempo, fà tempo sereno.

es ist schlimm Wetter/egli è (fà) brutto tempo.

es ist ein recht Jungfern Wetter/es ist weder kalt noch warm/es ist weder Regen noch Sonnenschein/ noch Staub noch Koht/ egli fà un tempo di damigella, egli non fà nè freddo nè caldo, nè pioggia, nè sole, nè polvere, nè fango.

es ist schon Tag/ egli è (fà) già giorno

es ist stockfinster / egli fà tutto oscuro.

es ist glatt/ egli fà sdrucciolo &c.

es ist jetzund lustig in Gärten / egli è (fà) delitioso addesso ne'giardini.

es ist Mondlicht/ egli fa lume ò chiaro di luna.

es ist gut leben in diesem Lande/ egli fa un buon vivere in questi paesi.

es ist ein gelehrter rc. Mann / egli è un huomo letterato &c. Gall. c'est un homme savant &c.

es ist die Warheit rc. egli è la verità &c.

es ist mein Bruder / egli è mio fratello.

das ist die edelste Materi zum Discurs rc. questo è (fa, fornisce) la più nobil materia della (alla) conversatione.

schwartz Brod ist seine beste Speise/ il pane nero fa le sue delitie.

es ist/ wie es seyn soll/ egli è come ha da essere, come si deve. Gall. comme il faut.

es ist guter Wein in Italien/ ci è, vi ha buon vino in Italia. Gall. il y a &c.

es seynd schon 2. Jahr / daß rc. sono, corrono gia due anni che &c.

es ist eine geraume Zeit/ daß ich rc. un tempo hà, hà (fa) gran tempo che &c.

es ist sich zuverwundern/ egli è cosa da stupire.

es ist sich zu hüten rc. si hà ragione di star cauto.

wann es euch beliebig ist/se vi è caro, se vi piace &c.

das ist/ questo è, cioè, a sapere. Lat. nempe, scilicet. V.Nemlich.

seyd ihr der Wirt rc. Resp. ja ich bins/ sete voi l'hoste? Resp. si bene, io lo sono. V.Es.

ihr seyd mein Freund gewesen / aber ihr seyds nicht mehr / voi sete stato mio amico, mà non lo sete più.

das Jagen 2c. ist seine Lust / il cacciare, la caccia fà tutti li suoi piaceri.

Nota. In Frantzösischer Sprache wird die Phrasis: es ist / das ò dieses ist 2c. es seynd / das seynd 2c. nach Gestalt des Drauf-folgenden nicht nur mit il est &c. il sont &c. il fait &c. il va &c. sondern auch vielfältig mit c'est &c. ce sont &c. it. mit il y a &c. il &c. vaut &c. il vaut mieux &c. gegeben / wie wir in unserer Frantzösischen Grammaire: Essay d'une bonne Grammaire françoise ordentlich uñ mit sehr deutlichen Exempeln von pag. 264. bis 281. it. von 304 bis 312. erkläret haben / welches aber in Italiänischer Sprache nicht eben so ist / sondern schlecht hingegeben wird / welches ich nur darum erinnere / damit / wann dieses Teutsch-Italiänische Lexicon heut oder morgen durch mich oder einen andern Teutsch-Frantzösisch werden solte / man hierauf bedacht seye / und an diesem Ort zugleich von solchen teutschen Redarten und Exempeln ordentlich mit einverleibe da / das / es ist 2c. im Frantzösischen mit c'est &c. il ya &c. gegeben werde.

Altri Esempi del Verbo Seyn per i suoi Casi e le sue Prepositioni.

§ sich erkundigen / wer einer seye / informarsi dell'essere di alcuno.

eigentlich sagen / was ein Ding seye / dire che cosa sia propriamente una cosa; definire una cosa, farne la definitione.

entdecken / sagen / wer einer sey / scoprire il suo essere.

ich weiß / wie die Verliebten seyn / io sò come sono fatti gli amanti, io sò il loro humore.

sehet doch / was die Welt uñ die Welt-Sachen seynd / vedete un poco che cosa c'è del mondo e delle cose humane.

ein [schlimmes] Weib ist ein schlimmes Thier / chi dice donna, dice una cattiva bestia; donna cattiva a peggio non si arriva.

eben so gut seyn: ich bin eben so gut als ihr / io sono quanto voi: quanto voi mi sento tanto honorato possiate essere.

etwas seyn wollen: er will auch ein Sprachmeister 2c. seyn / volere, pretendere d' esser qualche cosa: anche lui pretende far' il maestro di lingue &c. Gall. il se méle aussi d'inseigner la langue.

mehr / höher / besser seyn wollen als ein anderer / pretendere il grado sopra di uno.

er will mehr / besser / ò nicht weniger / geringer seyn / als 2c. egli vuol parere più (non parere meno (manco) di lui.)

irgend / an einem Orte seyn / essere stare, it. usare, praticare, conversare, trovarsi in qualche luogo.

an der Thür seyn / essere, stare alla porta, met. esser vicino.

an einem seyn / toccare, stare ad uno, it. dipendere da uno.

es ist an mir / an dir / an ihm 2c. egli tocca, stà a me, a te, a lui &c.

es ist noch nicht an euch / egli non tocca è ancor' a voi.

so viel an mir seyn wird / quanto che dipenderà da me.

an dem seyn / daß 2c. trattarsi, esser questione di &c.

es ist an dem / daß 2c. si tratta, si parla &c. di &c.

es ist noch nicht an dem / non si tratta ancora di questo.

auf dem Lande / auf dem Felde seyn / stare alla campagna, in villa.

aus dem Lande seyn / essere, stare fuori del paese.

bey einem seyn / essere, stare con uno ò appresso di uno.

bey der Messe / bey der Predigt / bey der Leiche 2c. seyn / essere, assistere, stare alla messa, alla predica, a' funerali &c.

bey der Tafel 2c. seyn / stare à tavola &c.

bey seinen besten Jahren seyn / essere sul bello [della vita.]

für einem seyn / essere, it. fare per uno.

wofür / it. für wem ist das Geld? es ist für euch / per chi è quel danaro? egli è per voi.

für sich 2c. seyn: ich bin für mich / essere suo proprio padrone: io sono mio proprio, non dipendo da, ò non stò con nissuno, sono scapolo.

das viel Reisen ist nicht für mich / il molto viaggiare non fà per me.

ein solches Kleid ist nicht für mich / un tal vestito non stà bene, non confà per voi ò al vostro dosso.

das wäre etwas für euch / questo sarebbe per voi; questo sarebbe il fatto vostro.

wer nicht wider euch ist / der ist für euch / chi non è contro di voi, è per voi.

gegen ò wider jemand seyn / essere contro ò contrario ad uno, tenerla contro di uno.

er ist gegen (wider) mich / egli mi è contro, contrario. V. Entgegen / it. Zuwider seyn.

hinter einem seyn / essere, stare dietro, it. vicino ad uno.

der Feind ist hinter uns / il nemico c'incalza, intraccia.

immer hinter einem seyn / essere, stare sempre dietro ò alle spalle d'alcuno. V. Herseyn 2c.

hinter einem Werck seyn / stare dietro ad una faccenda.

noch im Bett seyn / star' ancora in letto. V. Ligen.

in der Stadt seyn / essere, star' alla città.

in der Kirche / im Raht 2c. seyn / star' in chiesa, in consiglio &c.

in Gefahr seyn / star' in pericolo &c. correr rischio, fortuna. V. Stehen.

in Aengsten 2c. seyn / star in angustie, angosciato &c.

in Freuden / in Traurigkeit / in Trauren / in Betrübnis seyn / stare ne' contenti, nelle allegrezze, ne' rammarichi, nell'afflittione cioè addolorato, dolente &c. V. Frölig seyn.

in letzten Zügen seyn / star' in agone ò in extremis, star per morire; esser moribondo.

wer ist mit ihm? chi è (stà) con lui?

wie ists mit euch? come state voi? come stanno i fatti vostri?

mit allem wol versehen seyn / essere, star fornito, star bene d'ogni cosa.

mit allem übel versehen seyn / star male d'ogni cosa.

man hat seit dem nicht gehört / wie es mit ihm wäre / da quel tempo non si è udito niente del suo essere, del fatto suo; non si seppe mai che cosa fosse di lui.

etwas nach eines seinem Kopf seyn / battere, dare qualche cosa nel genio di uno.

es ist ihm wehe nach ihr / egli stà male di lei, egli la brama, ama, sospira.

neben einem seyn / stare appresso un altro à servire un commun padrone.

über etwas seyn / essere sopra cioè essere costituito, posto, ordinato sopra qualche cosa.

er ist über die Küche und über den Keller / egli è costituito sopra la cucina e sopra la cantina.

über einem seyn ihn zu lehren / unterrichten / regieren / soprastar' ad uno cioè esser suo precettore, informatore, governatore &c.

über (ob) einem Wercke seyn / essere, stare dietro ad una faccenda. V. Drob. Seyn.

um einem seyn / essere, stare appresso ad ò compagno di uno; stare sempre con lui ò in sua compagnia e consortio.

trachte allezeit um fromme Leute zu seyn / procura di stare (vivere) sempre in

in compagnia, in conversatione, in consortio di persone da bene.

ich mag nicht länger um ihn seyn / io non voglio più star, vivere con esso lui.

einem so und so ums Hertz seyn / esser di tal e tal animo, esser così ò così animato.

er weiß / wie es einem Schalck ums Hertz ist / egli sà la notomia de' furbi, egli ne hà studiato i libri.

ich will euch sagen/wie mirs umsHertz ist / vi scoprirò, paleserò tutto il mio sentimento, cuore.

es einem um etwas seyn / esser'in pena, esser sollecito in qualche cosa.

es ist mir nur um euch / io non stò in pena, in affanno, in timore che per voi (il fatto vostro.) V. Thun.

es ist den Huren nur ums Geld/queste puttane lorde non cercano ch'i quattrini; non hanno riguardo ch' a' contanti.

um etwas seyn / [non hà uso che nella terza pers. sing. dell' Indicat. nella frase seguente, consolandosi l' huomo di qualche perdita.]

so seys um das Geld/daß ich verspielt/ verloren &c. habe / sia perduto, vada, vada in malhora quel danaio che ho giuocato, perduto &c. V. Drumseyn.

so sey es um die Jungfrau/vada quella vergine (quella verginità) [già che la perdita n'è irreparabile.]

unter einem seyn / essere (stare) sotto di alcuno, essergli sottoposto, soggetto, suddito.

noch unter der Ruhten seyn / star' ancora sotto la sferza ò disciplina.

er ist noch unter seinen Vormündern und Pflegern / egli stà ancora sotto [la potestà, disciplina] de' suoi tutori e curatori.

dieser Mensch ist nicht von Gott/weil er den Sabbath nicht hält / costui non è da Dio, giache non osserva il sabbato.

von einem seyn: er ist schon wieder von seinem Herren / esser' da appresso d'uno; egli è già via ò licentiato dal suo padrone.

es kan nicht weit von drey Uhr seyn / le trè ponno star poco à sonare.

vor (für) jemand seyn / essere, stare dinanzi ad uno.

die Bibel ist allezeit vor ihm/la Bibbia gli stà sempre dinanzi.

meine Sünde ist allezeit vor mir / il mio peccato mi stà sempre dinanzi.

zu etwas seyn: wozu ist das? essere, servire a qualche cosa: a che serve questo?

einem in etwas zu willen seyn / compiacere uno ò ad uno in qualche cosa.

zu Hause &c. seyn / essere, stare à casa &c.

entweder ist er nicht zu Hause/oder er will nicht zu Hause seyn/ò egli non è à casa; ò non vuol esserci.

zu Rom/zu Paris &c. seyn / stare a Roma, a Parigi &c.

mein Bruder ist noch zu Paris &c. mio fratello stà ancora a Parigi &c.

Seyn/[Inf. nomin.] Essere, Stare.

§ es ist nichts ungesünders als franck seyn/non vi è cosa più mal sana che lo star'ammalato.

—wesen/wesend/wesendlich &c. V. Wesen &c.

Ge-wesen/ge-west/Stato, antic. Suto.

§ wo seyd ihr gewesen (gewest?) dove sete stato. Gall. où avez vous eté?

irgend gewesen seyn / esser stato, esserci trovato in qualche parte.

ich bin in Franckreich / zu Paris &c. gewesen / io sono stato in Francia, a Parigi &c. io hò veduto la Francia. Gall. j'ay eté &c.

es ist elendig/wann einer sagen muß: ich bin reich gewesen / egli è cosa misera il dover dire: sono stato ricco; miserum verbum: fui dives.

er ists gewesen / aber er ists nimmer / egli l'è stato, mà non l'è più cioè grande, ricco &c.

er ist gestern bey mir gewesen / egli fù stette da me hieri.

§ wann das nicht gewesen wäre/daß &c. se non che &c.

wann das nicht gewesen wäre / wären wir schon &c. senza questo saressimo gia &c.

Ge-wesen / Stato, Passato.

§ gewesener Burgermeister &c. console &c. stato ò passato. Lat. ex-consul &c.

N.N. weiland gewesener Bischoff &c. zu N.N. gia stato, e meglio: fù (gall. feu) Vescovo &c. di &c.

Verba Composita.

Nota. I Verbi Composti di questo Semplice sono tutti Ellipsi e Frasi tronche e sott'intese di altri Verbi di Movimento ò di Quiete, ò simili, mà le Frasi e Locutioni sono belle e propriissime, per esempio:

Ab seyn / Esser' abbolito, abrogato, it. libero &c.

§ der Gebrauch ist ab / questo costume è abbolito, abrogato, è per terra.

die Verheissung ist ab / la promessa è annullata. Rom. 4. 14.

ich bin darvon ab/io ne sono libero, scapolo. V. Loß.

der Kopf ist ab / la testa gli è troncata.

An-seyn / Esser vestito &c. V. Anlegen &c.

§ ich bin schon an / io sono gia vestito.

ich werde bald anseyn / io sarò vestito tosto.

An-einander-seyn/Esser, Star' insieme, it. attaccato l'uno all' altro, it. in conflitto, in battaglia.

§ die Hunde seynd aneinander / li cani li sono attaccati nel coito.

es seynd beyde Partheyen hart aneinander gewesen / ambedue le parti (gli eserciti) sono stati fieramente insieme cioè si sono battute ò hanno combattuto fieramente.

Auf-seyn / Essere, Stare sù, in piedi, alzato &c. Essere, stare levato, all' ertà, it. consumato, it. aperto.

§ wol aufseyn / stare, portarsi bene di salute.

übel aufseyn / star male di salute.

der Frantzos/der Türck &c. ist auf / il francese, il turco è sù, cioè s'è ò sta armato, è andato salito, uscito in campagna con grossa armata.

der Morgens früh aufseyn / levarsi, rizzarsi di buona mattina.

mein Herr ist schon auf / mio padrone è (sta) gia levato, rizzato [di letto] in piedi.

wann wir nur morgen so frühe werden aufseyn können / purche noi possiamo esser levati si mattina.

ich werde/wills GOTT / morgen um 4. Uhr aufseyn / domani, se piace a Dio, starò levato, rizzato alle quattro.

ein guter Haußvatter muß früh und spat aufseyn / un padre di famiglia deve star'all'erta e vigilante mattina e sera.

bald aufseyn / esser prontamente levato, esser pronto è all' erta, it. esser pronto e facile alla colera, alla vendetta, alla difesa. V. Bald.

unser Brod / unser Fleisch &c. wird bald aufseyn oder es ist schon auf / nostro pane, nostra carne sara ben tosto mangiata, consumata, ò egli è gia mangiato &c. finito, mancato, venuto meno, finito di mangiare &c.

die Thür/die Kammer ist auf / la porta, la camera è aperta. V. Offen.

Auf-ge-wesen / Stato sù, Restato sù ò in piedi.

§ ich bin gestern Abend lang aufgewesen / io fui hiera ben tardi in piedi cioè stetti molte hore senza andar'a letto.

Auf-einander-seyn / Essere, Stare l' uno sopra l'altro, met. Esser emolo, nemico, infenso.

§ sie seynd aufeinander wie Katzen und Hun-

Hunde/essi si sono infensi, arrabbiati l'uno contro l'altro come gatte e cani.

Aus-seyn/Esser vuoto, it. estinto, it. Esser finito, Havere fine, it. Esser fuori &c.

§ das Glas/die Kanne rc. ist aus/il bicchiere, il boccale è vuoto. V. Lär.

der Wein/das Bier rc. ist aus/ il vino, la birra &c. è vuoto -a, cioè la botte.

das Liecht ist aus/ la candela è estinta, morta.

die Predigt/ die Messe/ (die Kirche) rc. ist aus/ la predica, la messa (la chiesa) è finita.

das Gebet rc. ist noch nicht aus/l'oratione &c. non è ancora finita ò a fine.

die Schul rc. ist aus/ la scuola è finita.

das Spiel ist aus/ il giuoco, it. la comedia è finita.

weggehen/ ehe die Comedie rc. noch halb aus ist/ andarsene prima che la comedia &c. sia meza finita; partirsene sul bello.

die Freude/die Lust rc. ist aus/ la gioia, il piacere, il diletto ha fine, ha cessato; sen'è andato.

mit einem aussein/ esser finito con uno, cioè fallito, spedito &c. Ved. Hinseyn.

es ist aus mit ihm/ egli è finito con lui; cioè egli è spedito, rouinato; la candela è venuta al verde.

jetzund ist es aus/ addesso ella è finita.

mein Herr ist aus (ist nicht zu Hause) mio padrone è uscito fuori di casa (non è in casa.) Gall. est en ville.

ich werde nicht lang aussein ò aussen seyn/ io non starò fuori longo tempo.

nach etwas aussein/ esser fuori per qualche cosa, cioè cercarla, procacciarla, ricercarla

ich werde darnach aussein/ io metterò studio à proccacciarlo &c.

nach einem Dienst rc. aussein/ andar attorno per cercar conditione.

Aus-ge-wesen / Stato fuori.

§ ausgewesen seyn/ essere stato fuori.

ihr seyd lang aus-ò aussen gewesen/ lei è stata fuori un pezzo.

er ist nicht aus-ò aussengewest / egli non stette lungo tempo fuora.

Aus-einander-seyn/ Esser sdrucito, smosso &c.

§ mein Bett rc. ist auseinander / mio letto &c. è discongegnato cioè la lettiera.

meine Sachen seynd gantz auseinander/ le mie cose sono sdrucite, cioè rouinate, fallite, in disordine, sbaragliate. Gall. delabrez.

Bey-seyn/Esser'appresso ò presente, it. Presenza, it. Essere ò stare sott'aperto ò socchiuso. V. Zugegen. Anwesen. Darbeyseyn.

§ in Beyseyn seines Vatters/in presenza, sù gli occhi del padre, presente, vedente il padre.

ohne sein Beyseyn/senza la sua presenza cioè in sua assenza.

die Thür ist (stehet) bey/ la porta stà sott'aperta &c.

Bey-seyend rc. V. Beywesend rc.

Bey-einander-seyn/ Essere, Stare assieme cioè radunato &c.

§ die Herren rc. seynd beyeinander/ i Signori sono ò stanno radunati cioè fanno sessione; hanno, tengono consiglio, radunanza, convento, assemblea.

die beyeinander gewesene/ quei che furono assieme.

Da-seyn/Essere là, Esserci, Starci, it. Verb. implet. per dinotare la prontezza dell'attione.

§ er ist schon da/ egli è già là, egli ci stà già.

höret der Spion etwas/ so ist er da/ und verrahts gleich/ se quello spione intende la minima cosa; egli lo palesa subito.

seynd wir da und sündigen/so ist Gott da und straft/ siamo noi altri pronti e lesti a peccare; Dio è pronto e lesto a gastigare.

Da-gewesen / Stato là, Statoci.

§ die Dagewesene/ quei che ci sono stati ò che ci furono.

Dabey-ò darbey-seyn/ Esserci presente, Assisterci. V. Beyseyn.

§ schon darbey seyn/ esserci già appresso.

es war kein Mensch darbey/ non vi ci era persona ò nissuno presente.

ich muß auch darbey seyn/bisogna che ci sia anch'io.

ich müste ò da müste ich auch darbey seyn/ anch'io ci dovrei essere [così si risponde a chi ci minaccia.]

Dabey-gewesen / Statoci presente, Assistitoci.

§ er ist oft dabeygewesen / egli ci è stato spesse volte, met. egli ne hà grand' esperienza, egli è un practicone in questo fatto.

die Dabeygewesene fragen rc. domandare quei che ci sono stati presenti; l'assistenza.

Dahin-seyn rc. V. Hinseyn rc.

Dahinten-ò hinten-seyn / Esser, Restare di dietro.

§ sie seynd noch weit dahinten ò hinten/ essi sono ancora un pezzo dietro.

Dahinter-seyn/ Esser dietro, met. segreto, nascosto.

§ etwas dahinter seyn/ esserci qualche cosa che non si vede &c.

es muß was dahinter seyn / ci deve esser nascosto qualche misterio, it. qualche cosa reale, degna, e che merita.

er macht sich groß/ und es ist nichts dahinter/ egli si fà grande senza fondamento, senza che vi sia ò si sappia di che (nihil est in recessu.)

Daran-ò dran-seyn / Esserci &c. presso ò vicino, met. Esser vero &c.

§ ich mag das Bein nicht nagen/ es ist nichts dran / io non voglio rodere questo osso; non è ci più nulla.

man redt von einer seltzamen Zeitung; weiß aber nicht/ ob was dran seye/ si parla d'una nuova molto strana, mà non sò se sia vera, se ci è da prestar fede.

recht dran seyn/ esserci presso daddovero, met. haver ragione, esser ben auvisato &c.

ihr seyd recht dran / voi havete ragione, it. l'havete indovinata, it. voi ci sete.

wann ich anders recht dran bin / se scorgo, vedo giusto, se non m'inganno.

ihr seyd unrecht dran/ lei è mal auvisata, informata.

übel dran seyn / essere, stare in distretta; esser travagliato, misero, miserabile.

ich bin recht übel dran/ io sono misero, meschino, mi trovo travagliato, à mal partito.

ich bin übler (schlimmer) dran/ als ihr/ io sono di peggior conditione in peggiore stato che lei.

die Armen rc. seynd sehr übel dran/ li poveri sono sfortunati, travagliati &c. hanno un vivere stentato, stanno à pessimi partiti.

wol bey jemand dranseyn/ essere, star bene appresso di alcuno, cioè in gratia, in favore.

sehr wol bey einem dranseyn/ esser ben'avanti nelle gratie di alcuno. V. Gnade.

dranseyn / id est, beym Werck: wir seynd schon dran / esserci già dietro: noi ci siamo già dietro. V. Dahinter. Drüber.

Daran-/dran-/it. drob-seyn/ Metter cura, diligenza, Cercare, Procurare, Sforzarsi, Diligentarsi, Studiare, Studiarsi, Ingegnarsi di fare &c. V. Bearbeiten rc.

§ ich will mit allem Fleiß dran-/ drobseyn/ daß ihr bezahlet werdet/ io procurarò &c. con ogni cura possibile, che siate sodisfatto.

seyd doch dran/ daß rc. procurate &c. fate di gratia che &c.

früh und spat dran seyn/ faticare, lavorare giorno e notte.

Daran- ò dran-gelegen seyn/ Andarci dell'interesse. *V.* Ligen &c.

§ es ist mir &c. dran gelegen/ ci và del mio &c. interesse &c.

es ist meine &c. Ehre/ mein &c. Leben/ meine &c. Seligkeit drangelegen/ ci và del mio &c. honore, della mia &c. vita, della mia &c. salute.

Dran-gewesen &c.

§ der Herr speise mit uns! Resp. ich bin schon dran gewesen/ V. S. pransi con noi altri! Resp. hò già pransato, ci hò già fatto la parte mia.

Darauf- ò drauf-seyn/ Esser, Stare sopra ò sù qualche cosa, met. Zelare, Urgere.

§ er ist gewaltig drauf/ daß man &c. egli insiste, zela, urge grandemente &c. che si &c.

Daraus- ò draus-seyn/ Esserne fuori, met. Libero, franco d'impegno. *V.* Abseyn.

§ ich bin draus/ io ne sono fuori.

ich bin froh/ daß ich draus bin/ mi rallegro di esserne fuori.

Darnach-seyn/ Esser in stato, Esser tale, Esser qualificato di maniera conforme ò secondo che hà da essere.

§ ich wolte ihn gern befördern &c. aber er ist nit darnach/ io lo vorrei avanzare, mà egli non è tale che si possa farlo, non hà le qualità che visi richiedono.

meine Kräfften seynd nicht darnach/ daß ich ihm widerstehen könne/ le mie forze non sono tali ch' io già possa resistere.

darnach der Mann ist / brätet man ihm einen Hering/ secondo la qualità si tratta le persone. V. Hering.

ich wolte euch gern mehr geben/ wann die Wahre darnach wäre; allein sie ist nicht darnach/ io vene darei davantaggio purche la robba fosse di tal qualità (lo valesse, ne fosse degna) mà ella non l' è.

das Tuch ist zwar nicht theuer; allein es ist auch darnach/ questo drappo non è carò si; mà egli è tale che non vale più.

das Tuch kostet mich zwar viel; aber es ist auch darnach/ questo drappo mi costa, è vero; mà così è egli anco tale, ò di tal qualità che lo vale.

Darob- ò drob-seyn &c. *V.* Dranseyn.

Darüber-contr. drüber-/ it. drüberher-seyn / Esser passato, Star già oltre &c.

§ es ist schon drüber / egli è già oltre &c.

es ist drey Uhr / und drüber / egli è (sono) trè hore e passa, ò più.

Darum-seyn/ [prim. lung.] Verb. imperf. Intendere, Mirare, Haver mira, brama, disegno, fine &c.

§ einem nur darum seyn / non intendere altro.

es ist ihm nur darum/ damit er &c. egli non intende, cerca, sollecita, preme, se non a fin che &c.

ich weiß wol/ warum es euch ist; es ist euch nur darum / io sò bene che cosa voi ci cercate, che interesse vostro vici prema in questo; voi non ci cercate &c. altro che &c.

es ist mir nicht darum/ io non cerco premo &c. già questo; non è nè questo nè quello che mi preme.

Drum- ò darum-seyn/ [pr. brev.] Haver perduto &c.

§ jetzund bin ich drum/ adesso l'hò perduto, ne sono privo, senza.

nun so mags drum seyn! che vada!

Darvon-seyn/ Esserne, Starne lontano, it. libero, franco, sciolto. *V.* Losseyn.

§ ich bin darvon/ und bin froh / daß ich darvon bin/ io ne sono sciolto &c. e mi rallegro di esserlo.

Darzwischen-seyn / Stare frapposto, ò framezo.

§ es ist eine grosse Klufft darzwischen/ vi è trapposta una gran voraggine cioè gran framezzo.

Durch- ò dardurch- ò hindurch-seyn/ Esser passato &c. per mezo ò à traverso, it. fuggito.

§ die Post ist schon durch / la posta è già passata [per questo luogo.]

der Borer ist durch/ il trivello è passato, il foro è fatto.

du bist noch nicht durch/ tu non ci hai ancora passato [il varco.]

der Sterbende wird mit GOTTES Hülffe bald dardurch seyn/ il moribondo coll'aiuto di Dio havrà vinto tosto.

der Gefangene/ der Dieb ist durch/ il prigione, il ladro è fuggito, scappato.

Ein-seyn/ hinein-seyn/ Esser' entrato.

§ die Procession &c. ist schon ein/ la processione è già entrata.

Entzwey-seyn/ Esser' in pezzi, cioè rotto, scavezzato &c.

§ das Bein &c. ist entzwey/ l'osso &c. la gamba è rotta.

Fort-seyn/ weg-seyn ò hinweg-seyn/ Essersene andato, partito, via, it. rubbato, tolto &c.

§ er ist schon fort/ egli è (sen'è) già andato.

ist er noch nicht fort/ egli non è (non sen'è) andato ancora.

er kan noch nicht weg seyn / egli non può esser partito ancora.

mein Mantel/ mein Degen &c. ist weg/ il mio feraiuolo, la mia spada è via, cioè è stato rubbato &c.

sein Geld &c. ist weg/ i suoi danari sono spariti, non ci sono.

Für- ò Vor-seyn/ it. dafür-seyn/ Essere, Stare contro cioè met. Impedire, Ouviare, Stornare.

§ da sey GOTT für! ò dafür sey der Himmel! questo toglia ò tolga Iddio; questo lo tolga ò non voglia il cielo!

im Fall/ daß/ da GOTT fürsey/ ein Brand entstünde/ caso che, che Dio non voglia! si appicciasse un'incendio &c.

ich werde schon dafür ò davor seyn/ io impedirò già questo, ci porrò ben' ostacolo io.

da müsset ihr vor seyn/ tocca a voi d' impedirlo, di frastornarlo.

Fürbey (vorbey) ò für- ò vorüber-seyn/ Esser passato [di passaggio] met. Finito, Haver fine.

§ die Postillion / der Bot ist schon fürbey/ il postiglione, il messaggiere è già passato quà da noi.

der Winter/ der Sommer &c. ist vorbey/ l'inverno è passato, hà fine, l'està è passata.

die Finsternis &c. ist vorbey/ l'ecclisse è finita; la luna hà passato il sole; di cui copriva i raggi; la luna è uscita dell'ombra della terra,

der Regen ist fürüber/ la pioggia è passata, hà cessato.

der Schmertz ist/ GOTT Lob/ ein wenig fürüber/ il dolore per la Dio gratia è passato (sen'è andato) un poco.

Ge-seyn/ [non hà uso che nella frase seguente, conforme l' Annotatione della Grammatica nostra. Vid. pag. 185.] Essere.

§ es kan nicht geseyn/ egli non può essere in alcuna maniera.

Gegen- ò da- ò dargegen-seyn / dawider-seyn/ Esser contro, contrario, contrariante &c. Contrariare. *V.* Widerseyn.

§ ich will nicht dagegen seyn/ io non vi voglio esser contrario ò contrariare, non mici voglio opponere (opporre.)

ich bin nie dagegen ò dawider gewesen/ io non ci sono mai stato contro &c.

Gnug-seyn/ Esser sufficiente, bastante bastevole &c. Bastare. *V.* Gnug.

§ es ist gnug/ basta.

es wird nicht gnug seyn / non basterà.

hast du funfzig Freunde/ ist nit gnug; hast du einen Feind / ist zu viel/ tu hai cinquanta amici, non basta; tu se hai un solo nemico, è troppo.
einem gnug seyn/ bastare ad uno.

Gnug-gewesen/ Bastato.
§ es ist ihm nicht gnuggewesen ihn umzubringen/ sondern ꝛc. non gli bastò, non si contentò di ammazzarlo, anzi &c.

Heim-seyn/ Esser [andato] verso (a) casa.
§ er ist heim/ er ist schon heim/ egli è [andato] à casa sua, egli sen'è andato già a casa.
daheim seyn: er ist nicht daheim/ esser' a ò in casa: egli non è in casa. V. Heim ꝛc.

Her-seyn/ Essere [venuto] quà da un luogo, it. Verb. implet. e dinotante lestezza, prontezza ò habilità.
§ wo muß er herseyn? ich weiß nicht/ wo er her ist/ da dove (donde) deve egli essere? io non sò donde ò da dove sia.
er muß nicht weit herseyn / egli non deve esser da lontano, met. deve esser un furbo conosciuto e notorio, it. non deve valer troppo.
er ist nicht weit her / egli non è già huomo à cui uno si possa fidare.
der Thaler ꝛc. ist nicht weit her/ questo talero (scudo) non vale gran cosa.
wann er dich will anfallen/ so must du herseyn / und ihn gleich bey der Gurgel fassen/ quando egli ti vorrà attaccare, sii lesto (pronto) à ghermirlo per la gola (piglialo, afferralo presto (subito) per lo strozzule.) V. Daseyn.
mit der Schärffe/ mit der Peitsche ꝛc. hinter einem herseyn/ essere col rigore, colla sferza dietro ad alcuno, cioè batterlo, it. met. tenerlo in severa disciplina &c. sotto 'l bastone.
mit Scheltworten ꝛc. hinter einem herseyn/ lacerare, esagitar'uno d'ingiurie.
ich will schon hinter ihn herseyn/ io gli farò ben dietro, con severa guardia.

Herab-ò herunter-seyn/ Esser [ritornato, calato &c.] quaggiù.

Herauf-seyn/ Essere [ritornato] quassù.

Heraus-seyn/ Essere quà fuora.

Herein-seyn/ Esser' [entrato] quà entro.

Herüber-seyn/ Esser [passato] in quà, da questa riva &c.

Herum-seyn/ Esser' andato, finito. V. Umseyn.

§ das Jahr ist schon herum/ l'anno è già finito. V. Umseyn.
wann das Monat ꝛc. herum ist/ quando sarà finito questo mese &c.

Hier-ò dahier-seyn/ Essere, Stare qui (quà.)
§ er ist hier ò dahier/ egli è quì (quà.)
ER ist auferstanden / und ist nicht hier / egli è risuscitato, e non è quì.

Hier-gewesen/ Stato qui.
§ er ist hiergewesen/ egli è stato quì.
es sihet aus/ als ob Soldaten/ Säue ꝛc. hiergewesen wären/ si vede qui un governo come se vi fosse stata ò vi havesse stanziato una schiera di soldati, una greggia di porci.

Hin-ò dahin-seyn/ Essere [andato &c.] là, met. Essere spedito, spacciato, fallito, rouinato, perduto, passato &c.
§ er ist heut hin [gangen/] egli ci è andato hoggi.
er ist hin/ egli è spedito &c.
die Zeit ist hin / das Geld ist hin / il tempo è perduto, il danaro è perduto.
die Jungferschaft ꝛc. ist hin/ la verginità &c. è andata a spasso.
dieser Kauffmann ꝛc. ist hin/ questo mercante è spacciato, fallito.
der Krancke ist hin/ il malato è spedito, disperato, da' medici abbandonato, egli è un huomo morto.
ists hin/ so mags hinseyn/ s'è perduto, sia perduto.

Hinab-ò hin unter-seyn / Essere andato &c. laggiù (là basso.)

Hinauf-seyn/ Esser [montato] lassù (là alto.)
§ er ist schon hinauf/ egli è gia [montato] là alto.

Hinaus-seyn/ Esser [uscito] là fuora.

Hinein-seyn / Esser [entrato] là entro.

Hinüber-seyn/ Esser passato &c. là dell'altra riva (banda.)
e simili.

Los-seyn / Essere sciolto, slegato, snodato, libero, franco, fuori di prigione &c.
§ der Gefangene ist los/ ist wieder los/ il prigione è liberato, egli è già di nuovo libero.
er ist noch nicht los/ egli non è ancora liberato.

Mit-seyn/ Esser [andato &c.] in compagnia di altri, it. [in senso impersonali] Haver voglia, appetito di fare con altri.

§ sie seynd in Ungarn marschirt / und mein Bruder ist mit/ eglino sono andati in Ungaria; e mio fratello è [andato] con essi.
einem mitseyn: es ist mir anjetzo nicht mit/ haver voglia &c. adesso non hò voglia &c. di fare ciò con voi di cui voi sete (parete) invogliato.
sie seynd mit einander fort/-hin ꝛc. essi sene sono andati via insieme ò in compagnia.

Nach-seyn / Essere [andato, corso &c.] dietro ò in traccia.
§ er ist dem Flüchtigen nach/ egli è [andato, corso &c.] dietro &c. a' fuggitivi.

Ob-ò drob-seyn ꝛc. V. Dranseyn ꝛc.

Uber-seyn/ Essere reso, preso [si dice di piazze assediate.]
§ die Stadt soll überseyn/ dicono che la città sia presa, resa (renduta) passata in mano dell'assediatore.

Um-seyn/herum-seyn/ Esser' attorno, Haver fatto il giro ò il cerchio, met. Esser finito, passato, scorso [si dice dell'anno, del mese e del tempo &c.
§ wann das Jahr um ist / verlangt ein Diener seinen Lohn/ quando l'anno è finito, scorso, un servitore brama il suo salario.
ein Jährlein ist bald herum/ un annetto passa, scorre, scola presto.
die Zeit/ das Monat ꝛc. ist schon um/ il tempo, il mese &c. è già passato, scorso.

Um-seyn ꝛc. V. Drumseyn ꝛc.

Unter-/ it. unten-seyn/ Esser sotto cioè abbasso &c. it. Essere tramontato sotto l'orizzonte. V. Untergehen.
§ wer heut oben ist/ der kan morgen unten seyn/ chi hoggi è di sopra, può essere di sotto domani.
die Sonne/ der Mond/ der Abendstern ist schon unter/ il sole, la luna, l'Hespero, la Venere &c. è già tramontato.

Unter-einander-seyn/ Essere l'uno mescolato frà l'altro.
§ es ist alles unter einander/ ogni cosa è un mescuglio, it. in scompiglio.

Von-einander-seyn / Esser l'uno [separato, staccato] dall'altro. V. Entzweyseyn.
§ sie seynd schon voneinander/ essi si sono già staccati.

Vor-seyn ꝛc. V. Fürseyn ꝛc.

Vor-an-seyn/vor seyn/voraus-seyn/ Essere [già andato, passato, corso &c.] avanti.
§ die Post/ die Kutsche ist bereits voran/ la posta, il cocchio è già avanti.

Vonnöhten-ò nöhtig seyn / Esser necessario, Bisognare, Far di mestieri.
§ es ist vonnöhten rc. bisogna che &c. V. Noht rc.
Vorbey seyn rc. V. Fürüberseyn rc.
Wehrt-seyn/ Valere, Esser degno.
Weg-seyn rc. V. Fortseyn rc.
Wehe-seyn / Essere cioè trovarsi male ò con dolori &c. *V.* Wehe.
§ einem wehe seyn/ havere, sentire dolori.
einer schwangern Frauen anfangen wehe zu seyn/ cominciar'a venire le doglie del parto ad una donna gravida.
man weiß nicht/ob ihm wol s der wehe ist/ non si sà s'egli si trovi bene ò male cioè, egli è un huomo moroso, non parla, non conversa, non dice il fatto suo.
Wieder-seyn / Essere di nuovo ò da capo.
§ er war damals Burgermeister/ und ists jetzund wieder/ egli era console all'hora, e hora egli l'è di nuovo.
die Menschen/ die gewesen seynd/ die werden am Jüngsten Tage wieder seyn/ gli huomini che sono stati, saranno da capo nel giorno del giudicio.
Wieder auf rc. seyn/ Essersi rilevato &c. e simili Decomposti che potrai formare in ogni occorrenza.
Wol-seyn/ Essere, Stare bene, met. [come Nom. Subst.] Felicità, Prosperità &c.
§ einem wolseyn bey etwas / esser bene ad uno di qualche cosa.
es ist ihm wol bey solchen Narrenbossen/ gli è bene con tali buffonerie.
es ist ihm nicht wol bey der Sache/ non gli è bene con questo intrigo, cioè egli vici presentisce, aprehende del male, del pericolo &c.
ich wünsche euch droben das immerwährende Wolseyn im Himmel/ nachdem euch hier auf Erden fast immer Wehe gewesen ist/ io vi prego da Dio e star bene sempiterno, lassù, giache quaggiù non havete quasi sempre havuto se non male.
Zu-seyn/ Essere, Stare chiuso ò serrato. *V.* Schliessen.
§ die Thür ist zu/ der Keller/ der Kram ist zu/die Kirche rc. ist zu/ la porta è serrata (chiusa) la cantina, la bottega è serrata &c. la chiesa è serrata.
wann die Thür zu ist/so macht sie auf/ se la porta è chiusa, apritela.
die Wunde ist noch nicht zu/ la piaga non è ancora saldata.
Zu-ge-wesen / Stato serrato ò chiuso.

Zurück-seyn/ Essere dietro, à retro.
§ sie seynd noch weit zurück / essi sono ancora un gran pezzo dietro.
Zuwider-ò zugegen-seyn / Esser contrario, auverso, nemico, Haver' aversione, antipatia, horrore, fastidio, stomaco &c *V.* Wider rc.
§ einem etwas als eine Speise zuwider seyn/ haver' auversione, horrore, schifo, nausea, stomaco di qualche cibo.
§ die saure Sachen seynd mir zuwider/ le cose agre sono mie nemiche.
einem ein Mensch zuwider seyn/ haver antipatia naturale con qualche huomo, essergli nemico, non poterlo amare, nè soffrire e non sapere perche.
CHRISTUS und Belial/ [Welt und Fleisch] seynd einander zuwider/ Cristo e Belial [il mondo e la carne] sono contrarii l'uno all altro; essi sono incompatibili, ripugnanti, pugnanti; implicano contradittione.
der Mensch ist mir zuwider/costui m'è contrario &c. non mi cape nell' anima.
jemand in etwas zuwider seyn / esser contrario ad uno in qualche cosa; contrariargli, auversariargli &c. V. Widerstreben.
einem etwas zuwider seyn/ esser discommodo, difficile, gravoso &c. qualche cosa ad uno. V. Beschwerlich.
ich bitte/wann es demselben nicht zuwider ist/mir rc. la prego, se non l'è discommodo, s'egli si può senza suo discommodo, di farmi &c.

Sib.

Sib/siben rc. V. Sieb/sieben rc.
Sibern/sifern/ sifen/ [Voc. ted. ant. e poco usata] Stillare, Gocciolare minuto e spesso, metaf. Piovignare, Piovigginare, Spruzzolare. *V.* Tropfen/ it. Regnen. Regen rc.
§ es sibert/sifert nur/piovigna solamente, non è che spruzzolo e acquicella.
die Wunde / die Räude sifert / sifet/ la piaga, la rogna fluisce, stilla, cola marcia ò ichore, ò ne cola &c. V. Eitern. Nässen. Fliessen.

Verb. Composit.

Ab-ò herab-sibern / sifern ò siben/ Stillare, Distillare, Colare giù. Defluire da alto. *V.* Abfliessen. Abtropfen.
Durch-sibern/durch-sifen/ Perfluire, Perstillare, Trafelare. Stracolare, e simili. *V.* Triessen. Rinnen rc.

Sich.

Sich/ [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neut. in Dat. Vid. Gramm. pag. 141. A se, Si. Lat. Sibi.
§ er hat sich wehe gethan/ egli si è fatto male.
er thut sich selbst Schaden/ er hauet sich selbst in die Backen / egli fà à egli si fà male à se stesso.
Sich/ [Pron. pers. tert. pers. gen. comm. it. neutr. in Accus.] Se, Si.
§ er sahe sich und seine Kinder zum Tode führen/ egli vedeua menare al supplicio se ed i suoi figliuoli.
er hat gebrennt / geschnitten rc. egli s'è brucciato, tagliato (ferito.)
sich selbst/ se stesso, se medesimo.
sich selbst lieben / suchen rc. amare, cercare &c. se stesso &c.
sich selbst läugnen/ hassen / absagen rc. odiare, abnegare, rinonciare se stesso.
sich selbst barbiren/ beköstigen/ betrügen/ erwürgen/ prüfen/ rühmen/ schaden/strafen rc. radere, spesare, ingannare, uccidere, provare, vantare, danneggiare, castigare &c. se stesso ò se medesimo.
an sich ziehen/locken/bringen/ attirare, allettare &c. à se.
viel Leute an sich haben/ haver gran seguito, grand' adherenza, grosso partito, it. haver molti compratori, auventori, fautori, aiutanti &c.
sich selbst bey der Nasen ziehen/ tirare se stesso per il naso, cioè riprendere se stesso.
Sich / sich selbst / [dopo qualche Prepositione] Se, Se stesso.
§ es gefällt mir nicht an sich selbst ò für sich selbst ò an- und für sich selbst/ sondern nach einigen Insichten / non mi piace in se, ò in se stesso, mà per certi altri rispetti ò riguardi.
auf (ob) sich haben / haver sopra di se cioè importare, it. dinotare, haver a dire, voler dire.
das wird ja nichts auf sich haben/ non haverà come credo à dire (non vorrà dire niente questo. V. Bedeuten.
das hat viel auf sich/questo vuol dire, questo importa assai; egli è un gran misterio.
gewisse Sitten an sich haben/tenere, havere certi modi.
es wol an sich kommen lassen / haver gran flemma e patienza, non risentare

tare i torti se non in gran ragione.
ein Amt / eine Commission / einen Befehl auf sich nehmen / pigliare sopra di se, cioè addossarsi una carica, incaricarsi una commissione, accettare un commando. V. Uber sich 2c.
auf sich schauen / guardare, haver mira, guardia à se.
ein jeder schaue auf sich / ogniuno habbia mira à se e a sua posta.
aus sich / aus sich selbst / da se, da se stesso cioè di proprio moto, di propria posta. V. Von sich selbst.
das sagt er nicht aus sich selbst / egli non dice questo da se, da se stesso, di proprio moto e senno.
ausser sich selbst seyn / essere fuori di se ò fuor di se stesso.
bey sich / bey sich selbst / appresso di se, appresso di se stessu &c.
Geld bey sich haben / haver danari addosso (accanto, allato.)
etwas bey sich stecken / mettersi qualche cosa in scarsella (saccoccia.)
etwas bey sich selbst sagen / dire qualche cosa trà (frà) se stesso.
der HERR hat bey sich selbst geschworen / il Signore hà giurato per se stesso.
für sich / ò für sich selbst / per se, per se stesso.
für sich selbst gnug zu sorgen haben / haver assai da pensare, pensando a se stesso.
das verstehet sich für sich selbst / questo s'intende per se, da per se.
gegen ò wider sich selbst / contro di stesso.
hinter sich hinaus! per di dietro fuora, met. al contrario!
in sich / in sich selbst / in se, in se stesso.
einen Schimpf in sich fressen / divorare [in se] cioè digerire, smaltire un'affronto.
die Sünde in sich sauffen wie Wasser / imbevere, tracannare, mandar giù i peccati come acqua.
in sich ò in sich selbst gehen 2c. entrare in se stesso, cioè riflettere, considerare maturamente, it. rauvedersi, correggersi, riconoscere l' errore ò il peccato.
etwas in sich haben / in sich halten / in sich begreiffen / contenere in se, comprendere.
einen in sich verliebt machen / riscaldare, accendere, guastare uno de' fatti suoi.
mit sich / con se, seco, con esso seco.
mit sich führen / bringen / tragen 2c. menare, condurre, ammenare, portare seco &c.
mit sich selbsten gnug zu thun haben / haver assai da fare seco ò con seco stesso.

mit sich selbst sündigen 2c. V. Selb. Selbst 2c.
nach sich ziehen / dopo di se, cioè in consequenza.
das wird allerhand Ubel nach sich ziehen / questo tirerà dopo di se ogni sorte di male.
andere Menschen nach sich selbsten richten / giudicare gli altri per ò secondo se stesso; misurarli alla sua misura.
über sich steigen wollen / montare, salire, bollire sopra di se, cioè sbollire,
über sich purgiren / purgare sopra di se cioè per la bocca; recere, vomire.
sich über sich selbst schwingen / levarsi, elevarsi, alzarsi sopra se stesso cioè in oratione e contemplatione.
den Mantel / das Regentuch über sich nehmen / pigliare il feraiuolo, il velo da pioggia sopra di se, cioè coprirsene, velarsene.
etwas über sich nehmen: diese Sache kan er nicht über sich nehmen / pigliare sopra di se: egli non può pigliare sopra di se questa cosa.
sich über niemand als über sich selbsten zu beklagen 2c. haben / non haver di che lamentarsi &c. che di se stesso.
um sich / attorno, circa di se.
um sich sehen / guardare attorno di se, it. guardare uno prospetto.
ein Salvet 2c. um sich nehmen / pigliarsi attorno una salvietta &c.
unter sich: viel Leute unter sich haben / havere sotto di se molte genti cioè suggetti, sudditi.
die Sonne / den Mond und die Sternen unter sich sehen / haben / vedere, havere il sole, la luna e le stelle sotto di se, met. esser' nel paradiso ò nell' empireo.
etwas unter sich legen / nehmen 2c. mettere, pigliare sotto di se (mettersi, pigliarsi sotto) qualche cosa.
von sich stossen / jagen / buttare, cacciare da se.
sein Glück mit Füssen von sich stossen / dar' un calcio alla sua fortuna.
von sich selbst / da se stesso, da per se stesso.
etwas thun / sich bewegen von sich selbst / far qualche cosa, moversi da se stesso e di moto proprio, a sua propria posta.
ein Ort / so von sich selbst / id est, von Natur starck / un luogo forte da per se ò per sito.
wegen sich selbst / per amor di se stesso.
wider sich / wider sich selbst seyn / streiten 2c. contro se ò contro se stesso essere, combattere &c. contrariare, ripugnare &c. à se stesso.
zu sich / zu sich selbst / à se, à se stesso.

zu sich ziehen / attirare (trarre) a se, attirare, attrarre.
wieder zu sich selbst kommen / tornare, ritornare, rivenire a, it. in se stesso.
e simili.
Sich / [Particola ò Pronome formativo d' un infinità di Verbi Reciproci nell'Infinitivo, parte naturali e proprii, parte accidentali &c. di cui Ved. Gram. pag. 255. & seq. it. Gram. Tosc. pag. 254.] Si; mà di tutti quest i Verbi si troverà le Significationi e le Frasi al loro luogo, per ordine alfabetico se sono Semplici; mà se sono Composti ò Decomposti alli loro Semplici; per esempio:
Sich ab-finden 2c. V. Finden 2c.
Sich ab-gewehnen 2c. V. Wehnen 2c.
Sich ab-kühlen / er-kühlen 2c. V. Kühlen 2c.
Sich ab-kümmern 2c. V. Kummer 2c.
e simili Vid. Gram. pag. 115. dove vedrai che sich ab- applicato ad un Verbo significa Sforzo e Snervamento in quell'attione.
Sich ändern 2c. V. Ander 2c.
Sich an-länen 2c. V. Länen 2c.
Sich an-melden 2c. V. Melden 2c.
Sich an-nehmen 2c. V. Nahe 2c.
Sich an-reiben 2c. V. Reiben 2c.
Sich an-spinnen 2c. V. Spinnen 2c.
Sich an-thun 2c. V. Thun 2c.
e simili.
Sich ärgern 2c. V. Arg 2c.
Sich auf-bäumen 2c. V. Baum 2c.
Sich auf-blöhen 2c. V. Blöhen 2c.
Sich auf-halten 2c. V. Halten 2c.
Sich auf-länen 2c. V. Läne 2c.
Sich auf-schnüren 2c. V. Schnur 2c.
Sich auf-schürtzen 2c. V. Schurtz 2c.
Sich auf-thun 2c. V. Thun 2c.
e simili.
Sich aus-kleiden 2c. V. Kleiden 2c.
Sich aus-trennen 2c. V. Trennen 2c.
Sich aus-weinen 2c. V. Weinen 2c.
Sich aus-weisen 2c. V. Weisen 2c.
Sich aus-ziehen 2c. V. Zug 2c.
e simili.

Sich baden ꝛc. V. ibid.
Sich balgen ꝛc. V. ibid.
Sich be-arbeiten ꝛc. V. Arbeiten ꝛc.
Sich be-dancken ꝛc. V. Danck ꝛc.
Sich be-dencken ꝛc. V. Dencken ꝛc.
Sich be-fleissigen ꝛc. V. Fleiß ꝛc.
Sich be-freinden ꝛc. V. Fremd ꝛc.
Sich be-geben ꝛc. V. Geben ꝛc.
Sich be-gnügen ꝛc. V. Gnug ꝛc.
Sich be-helffen ꝛc. V. Helffen ꝛc.
Sich be-kehren ꝛc. V. Kehren ꝛc.
Sich be-klagen ꝛc. V. Klagen ꝛc.
Sich be-kümmern ꝛc. V. Kummer ꝛc.
Sich be-quämen ꝛc. V. Bequäm ꝛc.
Sich be-mühen ꝛc. V. Mühe ꝛc.
Sich be-rauschen ꝛc. V. Rausch ꝛc.
Sich be-reichern ꝛc. V. Reich ꝛc.
Sich be-reiten ꝛc. V. Bereit ꝛc.
Sich be-richten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Sich be-rühmen ꝛc. V. Rühmen ꝛc.
Sich be-samen ꝛc. V. Sam ꝛc.
Sich be-sinnen ꝛc. V. Sinn ꝛc.
Sich be-trüben ꝛc. V. Trüb ꝛc.
Sich be-trügen ꝛc. V. ibid.
Sich be-werben ꝛc. V. Werben ꝛc. e simili.
Sich binden ꝛc. V. ibid.
Sich brechen ꝛc. V. ibid.
Sich brüsten ꝛc. V. Brust ꝛc.
Sich butzen ꝛc. V. Butzen ꝛc.
Sich dehnen ꝛc. V. ibid.
Sich dran kehren ꝛc. V. Kehren ꝛc.
Sich drein-schicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Sich drüber-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.
Sich durch-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Sich ein-bilden ꝛc. V. Bilden ꝛc.
Sich ein-hüllen ꝛc. V. Hüllen ꝛc.
Sich ein-mengen ꝛc. V. Mengen ꝛc.
Sich ein-schleichen ꝛc. V. Schleichen ꝛc.
Sich ein-stellen ꝛc. V. Stellen ꝛc. e simili.
Sich em-pören ꝛc. V. Empor ꝛc.
Sich ent-fernen ꝛc. V. Fern ꝛc.
Sich ent-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.
Sich ent-rüsten ꝛc. V. Rüsten ꝛc.
Sich ent-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Sich ent-schuldigen ꝛc. V. Schuld ꝛc.
Sich ent-sehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Sich ent-setzen/stellen ꝛc. V. Setzen. Stellen ꝛc.

Sich ent-zünden ꝛc. V. Zünden ꝛc.
Sich ent-zweyen ꝛc. V. Zwey ꝛc. e simili.
Sich er-bosen ꝛc. V. Bös ꝛc.
Sich er-eifern ꝛc. V. Eifer ꝛc.
Sich er-eignen ꝛc. V. Eigen ꝛc.
Sich er-freuen ꝛc. V. Freuen ꝛc.
Sich er-geben ꝛc. V. Geben ꝛc.
Sich er-gehen ꝛc. V. Gehen
Sich er-getzen ꝛc. V. ibid.
Sich er-giessen ꝛc. V. Giessen ꝛc.
Sich er-grössern ꝛc. V. Groß ꝛc.
Sich er-höhen ꝛc. V. Hoch ꝛc.
Sich er-holen ꝛc. V. Holen ꝛc.
Sich er innern ꝛc. V. In ꝛc.
Sich er-kühnen ꝛc. V. Kühn ꝛc.
Sich er-lustigen ꝛc. V. Lust ꝛc.
Sich er-nehren ꝛc. V. Nehren ꝛc.
Sich er-quicken ꝛc. V. Queck ꝛc.
Sich er-strecken ꝛc. V. Strecken ꝛc.
Sich er-wärmen ꝛc. V. Warm ꝛc.
Sich er-weisen ꝛc. V. Weisen ꝛc.
Sich er-zeigen ꝛc. V. Zeigen ꝛc.
Sich er zürnen ꝛc. V. Zürnen ꝛc. e simili.
Sich fragen ꝛc. V. ibid.
Sich fügen ꝛc. V. ibid.
Sich fürchten ꝛc. V. ibid.
Sich gatten ꝛc. V. ibid.
Sich ge-bärden ꝛc. V. ibid.
Sich ge-büren ꝛc. V. ibid.
Sich ge-dulten ꝛc. V. Gedult ꝛc.
Sich ge-sellen ꝛc. V. ibid.
Sich grämen ꝛc. V. ibid.
Sich halten ꝛc. V. ibid.
Sich heraus-wickeln ꝛc. V. Wickeln ꝛc.
Sich hervor-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Sich herum-drehen ꝛc. V. Drehen ꝛc.
Sich heuraten/ver-heuraten ꝛc. V. ibid.
Sich hüten ꝛc. V. ibid.
Sich kleiden ꝛc. V. ibid.
Sich klemmen ꝛc. V. ibid.
Sich kratzen ꝛc. V. ibid.
Sich krümmen ꝛc. V. ibid.
Sich kühlen ꝛc. V. ibid.
Sich laben ꝛc. V. ibid.
Sich lassen ꝛc. als: sich bereden/berathen/ besänfftigen/ düncken/ schimpfen/ schrecken ꝛc. lassen/ e simili. V. ibid.
Sich letzen ꝛc. V. Letzt ꝛc.
Sich lösen ꝛc. V. Los ꝛc.

Sich machen ꝛc. als: sich fertig/ gefast/los/unnütz/von dannen ꝛc. machen ꝛc. e simili. V. ibid.
Sich nähern ꝛc. V. Nahe ꝛc.
Sich nehren ꝛc. V. ibid.
Sich neigen ꝛc. V. ibid.
Sich nieden ꝛc. V. ibid.
Sich packen ꝛc. V. ibid.
Sich placken ꝛc. V. ibid.
Sich rächen ꝛc. V. ibid.
Sich regen ꝛc. V. ibid.
Sich reimen ꝛc. V. ibid.
Sich reinigen ꝛc. V. Rein ꝛc.
Sich reissen ꝛc. V. ibid.
Sich retten ꝛc. V. ibid.
Sich rühren ꝛc. V. ibid.
Sich rüsten ꝛc. V. ibid.
Sich säumen ꝛc. V. ibid.
Sich schämen ꝛc. V. ibid.
Sich scheiden ꝛc. V. ibid.
Sich scheuen ꝛc. V. ibid.
Sich schicken ꝛc. V. ibid.
Sich schlagen ꝛc. V. ibid.
Sich schmincken ꝛc. V. ibid.
Sich schmücken ꝛc. V. ibid.
Sich schmitzen ꝛc. V. ibid.
Sich schütteln ꝛc. V. ibid.
Sich schwingen ꝛc. V. ibid.
Sich sehnen ꝛc. V. ibid.
Sich selbst betrügen ꝛc. V. ibid. e simili. Vid. supra pag. 798.
Sich sencken ꝛc. V. ibid.
Sich setzen ꝛc. V. ibid.
Sich sperren ꝛc. V. ibid.
Sich spiegeln ꝛc. V. ibid.
Sich spitzen ꝛc. V. ibid.
Sich stellen/sich franck stellen ꝛc. V. ibid.
Sich strecken ꝛc. V. ibid.
Sich trösten ꝛc. V. ibid.
Sich über-eilen ꝛc. V. Eilen ꝛc.
Sich über-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Sich über-häufen ꝛc. V. Hauf ꝛc.
Sich über-sauffen ꝛc. V. Sauffen ꝛc.
Sich über-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc. e simili.
Sich ver-antworten ꝛc. V. Antwort ꝛc.
Sich ver-bergen ꝛc. V. Berg ꝛc.
Sich ver-bluten ꝛc. V. Blut ꝛc.
Sich ver-dingen / ver-mieten ꝛc. V. Dingen. Mieten ꝛc.
Sich ver-drehen ꝛc. V. Drehen ꝛc.
Sich ver-ehelichen ꝛc. V. Ehe ꝛc.
Sich ver-ändern ꝛc. V. Ander ꝛc.
Sich ver-gaffen ꝛc. V. Gaffen ꝛc.

Sich ver-gehen 2c. V. Gehen 2c.
Sich ver-gessen 2c. V. ibid.
Sich ver-greiffen 2c. V. Greiffen 2c.
Sich ver-irren 2c. V. Irren 2c.
Sich verkriechen 2c. V. Kriechen 2c.
Sich ver-lieben 2c. V. Lieben 2c.
Sich ver-mälen 2c. V. Mal 2c.
Sich vermessen 2c. V. Messen 2c.
Sich ver-narren 2c. V. Narr 2c.
Sich ver-pflegen 2c. V. Pflegen 2c.
Sich ver-rechnen 2c. V. Rechnen 2c.
Sich ver reden 2c. V. Reden 2c.
Sich ver-schlafen 2c. V. Schlafen 2c.
Sich ver-schreiben 2c. V. Schreiben 2c.
Sich ver-stecken 2c. V. Stecken 2c.
Sich ver-stehen 2c. V. Stehen 2c.
Sich ver-steigen 2c. V. Steigen 2c.
Sich ver-stossen 2c. V. Stossen 2c.
Sich ver-sündigen 2c. V. Sünde 2c.
Sich ver-tiefen 2c. V. Tief 2c.
Sich ver-wandeln 2c. V. Wandeln 2c.
Sich ver-weilen 2c. V. Weil 2c.
Sich ver-wickeln 2c. V. Wickeln 2c.
Sich ver-wundern 2c. V. Wundern 2c.

Nota. Questa Particola duplicata sich ver- con qualsivoglia Verbo conveniente, dinota, Errore, item Guasto, Eccesso &c. come habbiamo detto nella Gram. pag. 200.

Sich um-wenden 2c. V. Wenden 2c.
Sich unter-fangen 2c. V. Fangen 2c.
Sich unter-nehmen 2c. V. Nehmen 2c.
Sich unter-winden 2c. V. Winden 2c.
Sich vor-sehen 2c. V. Sehen 2c.
Sich wagen 2c. V. ibid.
Sich wärmen 2c. V. Warm 2c.
Sich waschen 2c. V. ibid.
Sich wegern 2c. V. ibid.
Sich wehren 2c. V. ibid.
Sich wenden 2c. V. ibid.
Sich zancken 2c. V. ibid.
Sich zer-bulen 2c. V. Bulen 2c.
Sich zer-fragen 2c. V. Fragen 2c.
Sich zer-huren 2c. V. Huren 2c.
Sich zer-lauffen 2c. V. Lauffen 2c.
Sich zer-lecken 2c. V. Lecken 2c.
Sich zer-lesen 2c. V. Lesen 2c.
Sich zer-naschen 2c. V. Naschen 2c.
Sich zer-niesen 2c. V. Niesen 2c.
Sich zer-plagen 2c. V. Plagen 2c.
Sich zer-ziehen 2c. V. Ziehen 2c.
Sich zu-tragen 2c. V. Tragen 2c.
Sich zer-waschen 2c. V. Waschen 2c.
Sich zwingen 2c. V. ibid.

Nota. Sich zer- con un Verbo adequato dinota Distruttione della persona, à forza di replicare l'atto designato per lo stesso Verbo. Vid. Gram. pag. 208.

Nota. Vi sono anco Verbi Reciproci con interpositione d' un Adjettivo che dinotano l' Acquisitione della qualità dinotata per esso, mediante la spessa repetitione, it. l'Eccesso dell' attione significata per il Verbo; per esempio:

sich warm gehen / lauffen/ riscaldarsi caminando, correndo. V. Warm.
sich kranck 2c. sauffen 2c. ammalarsi, diventar malato a forza di bevacchiare &c.
sich heisser schreyen/ arrocarsi gridando. V. Heisser.
sich tod ò zu tod fallen 2c. cadere, cascar &c. morto. V. Tod 2c.
sich müd gehen/ lassarsi, stancarsi caminando. V. Müde.
sich satt essen / schlafen/ lachen 2c. satiarsi di mangiare, dormire, ridere &c. V. Satt 2c.
sich zum Narren studiren 2c. impazzire à forza di studiare &c. V. Narr/ it. zu/ zum 2c. it. V. Gram. p. 258.

Nota. Sono ancora molti Verbi reciproci in Italiano che non lo sono in tedesco, come potrai vedere nella Gramm. pag. 257. it. vi sono altri in italiano Reciproci che in tedesco hanno einander- per es. amarsi l' uno l' altro einander lieben 2c. ò col Verb. aussil. werden/ per es. adirarsi, zornig werden/ salvarsi, selig werden 2c. e di questi e simili Inchoativi. Vid. Werden 2c. it. li Rudimenti nostri Tosc. al suo luogo.

Del resto sarebbe fastidioso anzi, per cosi dire, impossibile di dar qui il Registro di tutti quanti li Verbi Reciproci e Reciprocabili in una delle sudette maniere; massime tutti li Composti e Decomposti &c. mà non è nè anco necessario; parte per essere tutti formabili da per se; parte per esser tutti trovabili (se bene senza la Particola reciprocativa sich) a' loro luoghi ò Verbi radicali.

Sichel/f. [dall'antico Sech, coltro, dente dell' aratro quasi Sechel] Falcina, Falce da segare le biade. Lat. secula, falx messoria. V. Sense.
§ die Sichel anschlagen/ mettere la falce.
mit der Sichel abmähen/ mietere, segare colla falce.

Sichel-förmig/Adj. Falcato, Fatto in forma di falce.

Sichel-schmid/m. Fabbro falcaio.

Sicheln/ ab-sicheln/ [Verb. poet.] Segare, Mietere, Troncare colla falce.

Sicher/Adj. Belg. Seker, la qual Voce come anco il lat. Securus, pare corrotto col tempo dall' antichiss. hetrusco Sacker/ lat. Sacer, sacratus &c. perche in luoghi sacri si stava e si stà sicuro, ed i luoghi sicuri, it. le cose certe, essistenti, vere ed accreditate si tengono di ragione come sacre e sacrate] Sicuro Securo (quasi Sacro) Siguro, it. Salvo, it. Ciò che si crede sicuro ò in istato sicuro e non l'è.

§ ein sicherer Ort/ un luogo sicuro &c.
ein sicherer Ort/ (Hort/) ein sicherer Fels/ eine sichere Vestung ist mir mein GOTT/ un Rifugio, Ricetto sicuro, una Rocca (Pietra, Fortezza) sicura mi è il mio Dio.
etwas an einen sichern Ort legen/ bringen/ metter, ponere, riponere, condurre qualche cosa in luogo sicuro ò di sicurtà ò in salvo, à coperto.
ein sicheres Pfand/ un pegno sicuro.
sichere Strassen/ strade sicure, nette, camini sicuri. V. Rein.
die sichere (toll-sichere) Welt/ il mondo sicuro cioè il numero infinito di quegli, parte ateisti ò epicurei li quali non credono che vi sia quella vita sempiternamente beata che credono e sperano i fedeli; parte presontuosi che la credono sì, mà appoggiati sopra un aereo fondamento di non sò che fede e cristianità politica e morta, senza le opere, sono persuasi ch' ella loro toccarà in sorte dopo questa vita; mà come s inganna la bestia!
mit sicherer Gelegenheit reisen/ viaggiare con sicura occasione.
auf sichern Füssen gehen/ caminar su'l piè sicuro cioè cauto, auveduto, accorto.
mit sicherem Gewissen/ con sicura (tuta) coscienza.

durch einen sichern Boten senden/ mandare per un [messaggiere] espresso.
sicher Geleit / salvo-condotto, fida scorta; passa-porto.
einem sicher Geleit geben / dar sicuro ò salvo condotto ad uno, condottarlo.
einen sichern Freund an einem haben/ haver' un amico sicuro (fedele) haver spalla, appoggio in uno; haver l'appoggio di uno.
sicher seyn für jemand/ esser sicuro, tutto da uno.
nicht sicher seyn/ non esser (stare) sicuro.
eines Dings sicher seyn / esser (star) sicuro di una cosa.
seines Lebens nicht sicher seyn / non esser (star) sicuro, star in forse della vita.
jetzund seynd wir sicher / adesso siamo sicuri, salvi, in luogo di sicurezza.
wie könte ich sicherer seyn? come potrei esser meglio sicuro?
es ist nirgend sicher / non vi è sicurtà, sicurezza in alcun luogo.
vor dem Schuß / vor den Schüssen sicher seyn/ star'à coperto del tiro de' tiri (colpi.)
einen sicher machen/ render' uno sicuro; levargli ogni sospetto, ombra; assicurare, attutare, affidare uno.
wann der Teufel einen zu Fall bringen will/ so macht er ihn zuvor sicher/ il diavolo precipitaturo, rende prima sicuro.
das Sichere/ò das Sicherste spielen/ giuocar'alla sicura ò à man salva, it. giuocar largo; volger largo a'canti, far da lungi.

Sicher/ Sicuro, cioè Certo, Indubitato, Fermo. V. Gewiß. Wahr.
§ die sichere Warheit/ l'indubitata, sicura, irrefragabile verità.
ich hab mirs für eine sichere Warheit sagen lassen/ ich habs von sicherer Hand/ mi è stato dato per una pura verità, lo tengo da man sicura.
wir haltens für sicher/ lo teniamo per sicuro, per indubitato, per fermo, per certo, per verità di Dio.
einem etwas für sicher sagen/ dire, dare ad uno qualche cosa per certa.
sichere Hülffe zu gewarten haben/ attendere sicuri aiuti, soccorsi indubitati, immancabili, infallibili. V. Unfehlbar.
ich habs von einem sichern Mann gehört/ io l'hò da un certo huomo.
eine sichere Zeitung/sichere Nachricht/ una novella sicura, certa, auviso sicuro.
sichere Einkommen / Besoldungen / entrate sicure, salarii sicuri.
ich habs an einem sichern Ort gefunden/ io l'hò trovato in un certo luogo.
auf eine sichere Weise verfahren / die nicht zu loben/ procedere in un certo modo, usare certi termini, un certo modo di procedere, poco civile, poco commendabile.
aus sichern Ursachen / per certe ragioni.
aus sichern Orten von Teutschland hat man/ daß ꝛc. da certe contrade (parti) di Germania si manda che &c.
in sichern Fällen muß man das Gesetz lindern/ in certi casi, in certe (emergenze, contingenze, occorrenze) si hà da mitigare la legge.
mit einer sichern Geschicklichkeit und Manier etwas thun/ daß ꝛc. fare qualche cosa con una certa maniera, con una certa attitudine, gratia, aggratiatezza, leggiadria &c. che &c. V. Gewiß ꝛc.
er wird wegen sicherer Untreu angeklagt/ egli vien' accusato, incolpato di certa, di non sò che infedeltà.
zu sichern Zeiten/ à certi tempi, in certe congiunture.

Sicher/ Adv. sicherlich/ it. versicherlich/ Adv. Sicuramente, Sicuro, Al sicuro, it. Certo.
§ an einem Ort sicher wohnen / sitzen/ leben/ruhen/bleiben können/ poter habitare, stare, vivere, riposare in un luogo sicuramente, in sicurtà.
sicher gehen/ den sichern Weg gehen: ich gehe gern sicher/ caminar sicuro ò la strada sicura, con piè sicuro: io amo di caminar col piè della sicurezza.
hier kan man sicherlich ein Wort reden/ qui si può dire una parola in sicurezza e senza temere cosa alcuna; qui si può parlar sicuramente.
sicher leben/dahin leben/ vivere sicuramente ò alla sicura, alla spensierata. V. Sorglos.
ihr könnet es sicherlich thun / wagen ꝛc. lei lo può fare, arrischiare, cimentare sicuramente ed in ogni sicurezza.
ihr könnt es sicher/ sicherlich glauben/ potete crederlo sicuramente.
es ist sicher/sicherlich wahr/egli è sicuro cioè certissimo.
sicher/wann ich da gewesen wäre/sicuramente se non ci fossi stato io.
ich könte sicherlich schweren/ io potrei giurare salvamente.
ich will sicher kommen/ io verrò sicuramente.

Un-sicher/ Mal-sicuro, Non-sicuro, it. Incerto, Dubbioso.
§ unsichere Strassen/ strade mal-sicure, camini infestati da ladri ed assassini.
der Weg ist etwas unsicher/ es ist unsicher auf der Strasse/ il camino è un pò mal sicuro, egli è mal sicuro per le strade.
es ist hier unsicher / egli non è sicuro di star &c. quà.
eines Dings unsicher seyn/ esser' incerto, non sicuro d'una cosa.
es ist noch unsicher / ob er kommen werde oder nicht/ egli è ancora incerto se verrà ò nò. V. Ungewiß.
unsichere Besoldung/ salario incerto, male ò malamente pagato.
unsichere Gefälle / rendite mal-sicure, incerte.

Un-sicher/ Adv. Mal-sicuramente, Mal-sicuro.
§ unsicher leben/gehen/wohnen ꝛc. vivere, caminare, habitare &c. mal sicuro.

Sicherheit/ f. Sicurezza, Sigurezza, Sicurtà, Sigurtà, Sigurita, it. Certezza, it. Presonzione ò Sicurezza falsa de' falsi cristiani.
§ Sicherheit der Wege/ des Orts ꝛc. sicurtà dei camini, delle strade, del luogo &c.
Sicherheit von etwas haben/ haver sicurtà, it. certezza di qualche cosa.
in Sicherheit leben/wohnen ꝛc. vivere, habitare in sicurezza, sicurtà. Ved. Sicher.
in Seelengefährlicher Sicherheit dahinleben/ viversi così alla sicura, alla buona senza cura della sua salute eterna e senza applicare daddovero i veri mezi di farla.
wegen allzugrosser Sicherheit (weilen sie alle zu sicher waren) seynd sie überfallen und geschlagen worden/ furono sorpresi e sconfitti per troppo sicurtà.
aus Sicherheit/ allzu grosser Sicherheit sündigen / peccare per troppo sicurezza, affidanza, presontione della divina misericordia.
ohne Sicherheit/ senza sicurtà ò sicurezza.
sein Gut ꝛc. in Sicherheit bringen / metter, condurr' il suo in sicuro, in salvo, in luogo sicuro, ò in luogo in sicurtà, à buon posto.
Sicherheit leisten/ prestar sicurtà; dar cautione; cautionare. V. Versicherung.

Un-sicherheit/ Insicurezza, Mal-sicurtà, it. Incertezza.
§ die Unsicherheit der Strassen ꝛc. schrecket mich von diser Reise ab/ la poca sicurtà; il pericolo de' camini mi distorna, ributta da questo viaggio.
die Unsicherheit unsers Sterbstündleins solte uns nicht sicher und träg sondern Wachen und Beten machen/ l'incertezza dell' hora del nostro passaggio non dovrebbe già renderci sicuri e neghitosi, anzi vigilanti in continoue orationi.

in steter Unsicherheit leben müssen/ dover vivere, stare sempre mai in forse del fatto suo. V. Zweifel 2c.
die Unsicherheit der Zeitungen/ der Reisgelegenheiten/ le incertezze delle novelle, delle commodità di viaggiare.

Sichern/ge-sichern/ [Verb. un pò rarò] Sicurare, Assicurare. *V.* Versichern.

§ einen sichern eines Dings/ assicurare uno di qualche cosa, dargliene sicurezza, prestargliene sicurtà.

Ge-sichert/ Sicurato, Assicurato, it. Sicuro.

§ für Gewalt 2c. gesichert seyn/ essere, star sicuro di violenza &c.
für dem Regen 2c. gesichert stehen/ stare sicuro cioè à coperto, (gall. à covert, à l'abry) della pioggia &c.
sich an einen Ort hinmachen/ da einer für der Gefahr gesichert seye/ ridursi, mettersi à coperto, à ridotto, in salvo del pericolo ; ò salvarsi dal pericolo.

Un-ge-sichert/ Non-sicurato, Esposto &c.

Sicherung 2c. *V.* Versicherung 2c.

Verb. Compos.

Ver-sichern/ Assicurare, it. Sincerare, Certificare, Verificare. *V.* Vergewissern.

§ jemand eines Dings versichern/ assicurare uno di qualche cosa, it. assicurargliela, auverargliela, sincerargliela, certificargliela, rendergliela certa e sicura.
wer versichert mich ? chi mi assicura ?
ich versichere euch / io vi assicuro.
ich kan euch dessen versichern/ io vene posso assicurare, certificare, sincerare, promettere.
ich versichere euch/ daß er ein ehrlicher Mann sey/ io velo dò per galant' huomo.
ein Schiff/ein Gut 2c. versichern/ assicurare una nave, un collo &c. farne l'assicuranza.
eine Schuld 2c. versichern/ assicurare un debito. V. Bürg. Gut werden.
sich versichern / assicurarsi, persuadersi.
der Herr versichere sich/ daß 2c. V.S. s'assicuri, sia (stia, viva) sicura, certa persuasa, certificata, si persuada interamente che &c.
sich einer Person 2c. versichern/ assicurarsi d'una persona cioè arrestarla, it. metterla in carcere ò in custodia, V. Hafften 2c.
etwas mit einem Eid versichern/ assicurare una cosa con confermarla sotto fede ò sicurtà di giuramento

Ver-sicherend/ Assicurante, Certificante.

Ver-sichert/ Assicurato, Certificato, it. Sicuro, Certo. *V.* Sicher. Gewiß.

§ eines Dings versichert seyn/ esser' assicurato ò sicuro d'una cosa.
der Gnade GOTTES in Christo versichert seyn durch wahren Glauben und lebendiger Hoffnung/ star sicuro, certo della gratia di Dio in Cristo per la fede e per viva speranza.
der Hellen versichert seyn/ essere, stare sicuro dell' inferno e sentirlo talvolta innanzi tratto.
seyd ihr wol versichert/ daß 2c. state voi ben sicuro che &c.
eines Dings nicht wol/ nicht allerdings versichert seyn/ non esser ben sicuro, ben' assicurato d'una cosa.
seyd versichert/ daß GOTT sich nicht werde spotten lassen/ siate, state sicuro, siate certo che Dio non si lascierà beffare.
für dem Regen/ für den Schüssen 2c. versichert seyn/ star sicuro, coperto dalla pioggia, da' tiri &c. V. Gesichert 2c.
mit jemand versichert seyn/ esser' assicurato, star sicuro con alcuno.

Un-versichert/ Mal-sicuro, Mal-assicurato. V. Unsicher.

Ver-sichert/ Adv. Sicuro, Sicuramente, Fidatamente. *V.* Sicherlich 2c.

§ versichert leben 2c. viver sicuro &c.

Ver-sicherer/m. Assicuratore.

§ Schiff- 2c. versicherer / assicuratore delle navi &c. chi ne fà assicuranza.

Ver-sicherung/f. Assicuratione, Assicuranza, Sinceratione, Sicurtà, it. Cautione, Guarantia.

§ einem Versicherung geben/thun/ leisten über etwas/ dare, fare prestare sicurtà, cautione sopra qualche cosa. V. Burgschafft.
Versicherung ò gute Versicherung von jemand nehmen/ pigliar buona sicurtà da uno.
Versicherung eines Dings haben wollen/ volere, pretender sicurtà, voler esser sicuro del fatto suo.
schlechte Versicherung / poca assicuranza (sicurtà.)
zur Versicherung ein Pfand geben einen Bürgen stellen/ dar pegno, dar cautione rispondente, mallevadore per sicurtà.

Versicherungs-schein / m. Versicherung-leistung/ f. Sicurtà, Cedola di sicurtà.

Sichtbar 2c. V. Sehen 2c.

Sidel 2c. V. Siedel 2c.

Sie.

Sie/ [Pron. pers. sing. foem. in Nomin. *V.* Gram. pag. 141.] Ella, Essa, Lei. Lat. illa (se bene in italiano dinanzi un Verbo spesse volte si dissimuli e sott'intenda col Verbo. Vid. Rudim. ital. de Pron. personal.

§ wann sie will/ quando ella, essa (lei) vuole.
keine Tugend ist der Liebe gleich : sie ist das Wesen/ sie ist die Königin ihrer aller/ nissuna virtù è uguale, pareggiabile alla Carità, ella è la sostanza, la forma anzi la regina di tutte quante.
ich lobe sie und nicht dich/ io lodo essa che non te.
sie lebet/sie redet/sie thut 2c. ella ama, alla parla, ella fà &c.
sie wird nicht kommen/ ella non verrà.
sie kam offt in unser Hauß / essa veniva spesso in casa nostra.
schläft sie ? dorme ella ?
sie selbst / sie allein / essa stessa, ella sola.
sie begab sich gantz allein auf den Weg/ ella (essa) si mise tutta sola in camino.

Sie/ [Termine di civiltà nel contrattare in vece di voi] Lei, mà all' hora in tedesco il Verbo si pone in terza persona in plurale. Vid. Gram. ted. 12. pag. 825. 826. per esemp.

§ was machen sie ? che cosa fà lei ?
weiß sie/wissen sie/ daß 2c. sà lei, sà ella (salla) che ? &c.
sie reden fein Italiänisch/ lei parla benissimo Italiano.
wollen sie zu Mittag/zu Abend essen ? vuole [lei] pransare, cenare &c. V. Er 2c.
ich will kommen/ wann sie es befehlen/ io verrò quando [ella lei] commandarà.

Sie/ Subst. dinota la Femina d' un uccello à differenza del maschio che si chiama Er.

§ ists eine Sie oder eine Er ? è femina ò maschio ?

Sie/ [Pron. pers. sing. foem. in Accus. Vid. Gramm. pag. 141. it. Rudim. Lei, Essa, e Conj. La.

er wird sie heuraten/ egli la sposarà.

er wird sie nicht heuraten / sondern eine andere / egli non sposarà lei ò essa, anzi un'altra.
er liebet sie / und nicht ihn / egli ama lei (essa) e non lui (esso.)
ich kenne sie / ich liebe sie / io la conosco, io l'amo.
er fienge an sie zu trösten und zu stärcken / egli si mise à consolarla ed a confortarla. Bocc.
er liebt sie mehr als etwas von der Welt / egli ama più lei ch' alcun' altra cosa del mondo.

Sie / [Termine civile in vece di voi, it. in vece di V. S. *V.* Dieselbig &c.
§ mich gedünckt / ich habe Sie zu Paris gesehen / mi pare di haverla veduta à Parigi (in vece di havervi &c. ò veduto V.S.)
ich werde sie einmahl kommen zu besuchen / io verrò ò visitarla un giorno.

Sie / [Pron. person. plur. gen. com. in Nomin. V. Gram. pag. 141.] Eglino, Elleno, Essi, Esse, Loro; ed alle volte si sott'intende il Verbo.
§ sie werden es thun / und nicht andere / essi, esse (loro) lo faranno, e non altri.
sie [die Männer] werden kommen / eglino, essi, loro veranno.
sie [die Weiber] werden nicht kommen / elleno, esse, loro non verranno.
werden sie [die Männer / Weiber &c.] kommen? Resp. ja sie werden kommen / verranno? Resp. si bene, verranno.

Sie / [Pron. person. plur. gen. com. in Accus. Vid. Gram. pag. 141.] Loro, Essi, Esse, it. Conj. Li (Gli) Le.
§ regiere dich selbst nach ihren [der Männer oder Weiber] Raht / und sie [Männer oder Weiber] nach deinem / governa te stesso per loro consiglio, ed essi, esse (loro) per il tuo.
liebet ihr die Frantzosen / die Frantzösinnen? Resp. ich liebe sie und liebe sie nicht / nachdem sie gesittet seyn / amate voi li francesi e le francese? Resp. io li (gli) le amo, e non li (gli) le amo, secondo i costumi che hanno.
wann ihr / sie [die Bücher / Zeitungen &c.] noch nicht gelesen habt / so leset sie / se non li (gli) le havete letto ancora, leggeteli, leggetele.

*Siemann / m. Huomo-ella, cioè Huomo molle, delicato, voluttuolo, effeminato, codardo e timido, che nel suo temperamento e ne' costumi, gesti ed essercitii hà più di femina che di maschio; come sono i castrati, ed altri; un Sardanapalo.

*Sie-männin / E'la-marito cioè Donna, Padrona del marito e che lo governa à suo modo. si ch'egli le ubbidisce e la serve per pazzo amore ò per forza.

Sieb.

Sieb / n. Siebe / plur. Crivello, Buratto, Vaglio di cose secche. Lat. Cribrum. V. Reuter. Beutel
§ etwas durch ein Sieb schlagen / passare, scotere qualche cosa per un crivello &c. V. Sieben.
Wasser im Siebe tragen ò mit dem Siebe schöpfen wollen / portare l'acqua nel crivello, voler attignerne collo staccio, met. far' opera perduta.
Unrat / so im Sieb bleibt / Siebstaub / Siebgemste / mondiglia del crivello; crivellatura, vagliatura.
ein klares Sieb / eng Sieb / Haar-Sieb / crivello sottile, stamigno, setaccio contr. staccio.
ein grobes Sieb / weit Sieb / vaglio cioè crivello largo, à fori un pò larghi.
das Sieb schütteln / scotere il vaglio &c.
Mehl-Sieb / staccio da farina.
Korn-Sieb / crivello, vaglio da biade. V. Wanne.
Zucker-&c. Sieb / Apothecker-Sieb / crivello ò staccio da zucchero pesto da specie.

Sieb-käß / m. Ricotta, Puina, Giuncata.

Siebmacher / Sieber / m. Crivellaio, Stacciaio, Maestro di vagli &c.

Sieb-sarg / m. Orlo del crivello.

Sieblein / n. Crivellino, Stacciarello.

Sieben / it. aus-sieben / durch-sieben / (sichten / siften) Crivellare, Stacciare, it. Vagliare, Passare per un crivello, Scuotere per un vaglio.
§ Mehl sieben / stacciare farina.
Korn sieben / crivellare, vagliare grani.

Ge-siebet / Crivellato, Stacciato, Vagliato &c.

Un-ge-siebet / Non crivellato &c.

Siebung / f. Crivellamento &c.

Sieben / [Num. card.] Sette. Lat. Septem.
§ die sieben Gaben des Heil. Geistes / li sette Doni dello Spirito santo.
die sieben Barmhertzigkeiten / le sette misericordie ò opere di misericordia.
die sieben Leuchter / die sieben Sternen / die sieben Gemeinen / die sieben Geister / die sieben Siegel / die sieben Posaunen / die sieben Donner / die sieben Häupter und die sieben Kronen (des Drachen) die sieben Engel mit sieben Schalen / und darinnen sieben Plagen / in der geheimen Offenbarung Johannis / li sette Candelieri, le sette Stelle, le sette Chiese, li sette Spiriti, le sette Trombe, li sette Tuoni, le sette Teste con sette Corone [del Dragone] li sette Angioli con sette coppe & le sette Piaghe in essa nell' Apocalisse di san Giovanni.
sieben Jahr / sieben Monat &c. sette anni (settennio) sette mesi &c.
sieben mal / sette volte.
sieben mal sieben / sette volte sette.
siebenmal hundert / siebenmal tausend / sette cento, sette milla.
die sieben Berge / li sette monti, Settimontio.
schon über seine sieben Jahr seyn / haver già passato, avanzato l'età di sette anni, met. non esser più putto, gonzo, ferlingotto ò sempliciotto.
etwas mit sieben Zeugen darthun / provare qualche cosa con sette testimonii. V. Besiebenen.
*seine Sieben-sachen / le sue sette cose, cioè le sue massaritmole, bagagliuole, cosarelle.
seine Sieben-sachen zusammensuchen &c. cercare, rammassare le cose sue.
bey meiner Sieben! per le mie sette! [specie di giuramento burlesco.]
je sieben neben einander &c. à sette, à sette in fila.
sieben [Uhr] sette hore.
es ist sieben / es hat sieben [Uhr] geschlagen / die Sieben seynd geschlagen / egli è ò sono sette hore, le sette sono suonate.
wanns sieben schlägt / al suono di sette hore.

Sieben-bürgen / n. Transsilvania, Trassilvania.

Sieben-bergicht / Sieben-hügelicht / Adj Sette-montano, Setticolle.
§ die siebenbergichte Stadt / la Città setti-colle cioè Roma.

Sieben-bürger / m. Trassilvano.

Sieben-eck / n. Hettagono, Settangolo.

Sieben-eckicht / Adj. Settangolare, Settangolo, Hettagono.

Sieben-eimericht / Adj. Di sette mastelli, Dove capono sette mastelli.

Sieben-fach / Sieben-fältig / Adj. Settuplicato.

§ siebenfacher Lohn / siebenfache Straf / mercede, pena settuplicata.
siebenfach ò siebenfalt machen / verdoppeln / siebenfaltigen / settuplicare, accrescere settuplicatamente.
einen siebenfalt ò siebenfach strafen / punire uno settuplicatamente.

Sieben-fall-baum f. Giacéa.

Sieben-förmig / Adj. Settiforme.

§ die siebenförmige Gabe ò Gnade des Heiligen Geistes / il Dono ò la grazia settiforme dello Spirito santo, il sacro Settenario.

Sieben-gestirn / m. Sette stelle, Astro di sette stelle, Gallinelle, Vergilie, Pleiadi.

Sieben-gürtlicht / Adj. Settizonale.

§ siebengürtlichter Thurn / torre settizonale, Settizonio.

Sieben-jähricht / Adj. Di sette anni &c. Settenne.

§ ein siebenjährig Kind / un fanciullo settenne ò di sette anni.

Sieben-malig / Adj. Ciò che sà ò si replica sette volte.

§ die siebenmalige Waschung Naemans im Jordan / il settuplicato lavamento del Naemano nel Giordano.

Sieben-mondig / Adj. Di sette mesi, Settemestre.

Sieben-ruderig / Adj. Setti-reme.

Sieben-schläfer / m. Uno de' sette dormienti sotto Decio Imperadore, it. Dormiglione, Endimione, Poltrone.

Sieben-schuhig / Adj. Di sette piedi, Settempedale, Settepedale.

Sieben-sternig / Adj. Ornato di sette stelle.

Sieben-stimmig / Adj. Di ò à sette voci.

§ ein siebenstimmiges Musicstück / un' aria à sette voci.

Sieben-stündig / Adj. Di sette hore.

Sieben-tägig / Adj. Di sette giorni.

Siebentel / n. Settina.

Sieben-thürnig / Adj. A sette torri.

§ ein siebenthürniges Schloß / castello à sette torri.
das sieben-thürnige Gefängnis zu Constantinopel / la prigione delle sette torri a Constantinopoli.

Sieben-zahl / f. Numero settenario.

Sieben-zehen / Deci-sette, Settendici.

Sieben-zeuge / m. (Siebener) Uno de' sette testimonii di qualche grand' affare.

Siebenzig / Settanta.

§ siebenzig mal / settanta volte.
sieben und siebenzig / settanta sette.
er ist schon ein siebenziger [Mann] egli è gia [huomo] settuagenario. V. seq.

Siebenzig-jährig / Adj. Di settanta anni, Settuagenario, Settagenario.

Siebenzigste / Settuagesimo, Settantesimo.

§ der Siebenzigste / il settantesimo.

Siebend / Siebender / Settimo.

§ das siebende Monat / siebende Jahr / der siebende Tag ꝛc. il settimo mese, settimo anno, settimo giorno.
die siebende ò gesiebende Zahl / il numero settenario.
in der siebenden Stunde / nella settima hora, it. alle sette hore.
das siebende mal / la settima volta.
einem das siebende Buch weisen / mostrar' ad uno il settimo libro cioè dimostrare e convincere un reo con sette testimoni di qualche misfatto.
zum siebenden / settimò.

Siebener / m. Septem-viro, Uno de' sette Savi, it. di sette Consiglieri.

§ er ist ein Siebener / cioè Sieben-richter / Sieben-geschworner / Sieben-herr / egli è un septem-viro.
die Siebene in Karten / le sette di carte.
die Hertz- / Rauten- ꝛc. Siebene / le sette di cuori, di quadri &c.

Siebenerley / Adj. Di sette sorti, Settuplice.

§ siebenerley Weine ꝛc. vini &c. di sette sorti.
auf siebenerley Weise / in settuplice maniera.

Siebenen / e meglio be-siebenen / [term. giuridic.] Confermare, Ratificare, it. Convincere con sette testimoni.

§ ein Testament / einen Contract ꝛc. besiebenen / confermare, ratificare un testamento, un contratto &c. con sette testamenti.
einen [vor Gericht] besiebenen ò übersiebenen / convincere un reo con sette testimoni.

Siech.

Siech / Adj. [anticam. e pur' hoggidì in fiam. dinotava: Ammalato, Infermo, mà al presente, non dilegna in lingua nostra massime nel suo semplice che] Leproso (Lebbroso) it. Affetto ò Attinto di malatia simile contagiosa ed incurabile. Lat. Leprosus. *V.* Kranck ꝛc. it. Aussätzig ꝛc. it. Malsucht ꝛc.

§ die Siechen / i leprosi.
Sonder-siech / soggetto al morbo caduco. Lat. sonticus.

Siech-bett / n. Letto ò Letticcinolo d'un' ammalato cronico, met. Malatia stessa ed i suoi dolori.

§ auf dem Siechbette liegen / giacer gravemente ammalato.
der HERR erquicke ihn auf seinem Siechbette / il Signore lo conforti, reficii, ristori sul letto della sua infermità e de' suoi dolori. Ps. 41. 4.

Siechen hauß / Siechen-spital / n. Spedale da leprosi, it. Lazzaretto.

Siechen-mann / m. Siechen-weib / n. Huomo leproso, Femina leprosa.

Siechen-klapper / Siechen-schlotter / f. Battarella, Battagliuola da leproso.

Siech-tag / m. Giorno di malatia, it. Malatia lunga, cronica e dolorosa.

§ stäte Siechtage haben / stare ammalato di continouo.

Siech-haft / siechlicht / Adj. Infermo, Infermiccio, Ammalatuccio, Valetudinario. *V.* Siechen.

§ immer siechhaft seyn / esser sempre infermo, star sempre mai attaccato al letto &c. conflittare con li mali e colle doglie.

Siech-thum / n. contract. Sucht / Seuche / f. Malatia, Infermità lunga. *V.* Seuche. Sucht.

Siechen / siecheln / seuchen / seucheln / it. süchein / Verb. Languire di continouo, Star' afflitto di continoui e pertinaci languori ed infermità.

er hat immer was zu sucheln / egli non è mai senza qualche nuovo male, non stà mai sano.

Süchein / [Belg. sückeln] Badare e Soffrire in patienza, Stare e dover stare lungo tempo in qualche luogo

luogo con fastidio e discommodo &c.

§ wegen widrigen Wind/ gefrornen Wasser ꝛc. haben wir etliche Wochen daselbst süchelen müssen/ à causa del vento contrario, per le acque gelate ci convenne starci, restarci, badarci quattro belle settimane intiere.

Sücheler/m. Valetudinario, Ammalatuccio, Infermiccio.

§ ein armer Süchelėr/ un povero ammalatuccio.

Süchelung/ f. Stato d' un huomo sempre-mai infermo, it. Badamento, Lunga patienza in un luogo molto discommodo.

Siedel/ f. [da sitzen/ sedere] Sedile, Cassa-panca, it. Tribuna. Lat. Subsellium, it. Catedra &c. *V.* Stul ꝛc.

§ Siedelbanck/ idem.
Kirchen-siedeln/ sedili nella chiesa, it. nel coro.

—siedel/ [in compos.] Habitatione, Casale, Habituro, it. Podere, Villa. *V.* Sitz.

§ Einsiedel/ Einsiedeln/ habitatione d'un huomo solo cioè di eremita, Eremitorio, Romitorio, Eremo, it. Città di Helvetia così detta.
Wohn-siedel/ idem.
Mirakel-bild zu Einsiedel/ la statua miracolosa della Madonna di detto luogo.

Siedel-hof/ m. Predio ò Podere feudale di poca entrata, mà franco di gravezze.

Siedler/ hoggi Ein-siedler/ m. Eremita, Romita, Anacoreta, Solitario.

§ ein heiliger/ frommer Einsiedler/ un santo, buono eremita.
ein Camaldolensischer ꝛc. Einsiedler/ un eremita camaldolese ò di Camaldoli; un Camaldolo.
leben wie ein Einsiedler/ vivere da romita cioè solitario.
dieses Anschauen würde einen Camaldolenser in Versuchung bringen / questo sarebbe tentatione ad un Camaldolo. Aret.

Einsiedler-leben/ n. Vita eremitica, anacoretica, solitaria. *V.* Einsam ꝛc.

Einsiedlerisch/ Adj. Eremitico, Romitico, Solitario.

Ein-siedlerey/ f. Eremo, Eremitorio Romitorio Romitaggio. *V.* Einöd.

§ die Einsiedlerey zu Camaldoli in Toscana / l'eremo di Camaldoli in Toscana.
eine solche Einsiedlerey stifften/ fondere un eremo tale.

Sieden/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 245.] Bollire. Lat. Bullire, *V.* Wallen.

§ das Wasser ꝛc. siedet (seud) schon im Kessel/ l'acqua bolle già nella caldaia.
das Wasser sieden lassen ò machen/ lasciar ò far bollire l' acqua, lasciare ch'ella bolla.
den Hopfen im Bier sieden lassen/ lasciar bollire i lupoli colla cervosa.
lasts wol sieden/ lasciatelo bollir ben bene.
lasts ein wenig sieden/ lasciatelo bollire un tantino, lasciatelo far' un bollo ò due.
er lästs wacker sieden / aber er kochets übel/ egli la fà bollire, ma cuoce e condisce male; fà grande strepito, mà pochi buoni effetti.
lasts zwey Stunden sieden/ lasciatelo bollire due o per due hore continoue.
starck sieden/ bollire forte, borbogliare, bollicare, bullicare. V. Übersieden ꝛc.
ein starckes/ hefftiges Sieden/ un bollone, bollicame.
gemach/ sacht sieden/ bollire piano e poc'a poco.
es seud-und essigt mir im Magen/ egli mi bolle come aceto sullo stomaco io sento certe fermentationi acetose che mi montano dello stomaco. V. Sod.
es seud etwas im Hafen/ [es geht was beim iches vor/] qualche cosa bolle in pignatta.

Sieden/ Verb act. Bollire cioè Cocere, Lessare, Alessare, Cocer' alesso. Lat. Lixare. V. Kochen. Absieden.

§ Wasser ꝛc. sieden/ bollire, cocere dell' acqua.
Bier sieden/ cocere, brassare della birra. V. Brauen.
Salpeter sieden/ cocere, raffinare salnitro.
Mel[t] sieden/ cocere molso.
Seiffen sieden/ cocere, far sapone.
Most sieden/ cocere mosto; far mosto cotto.
Fleisch sieden/ cocere carni alesso.
Fische ꝛc. sieden/ alessare pesci, cocerli alesso.
Kohl/ Kraut ꝛc. sieden/ cocer cauoli &c.
Eyer sieden/ cocere, far bollir uova.
die Eyer weich sieden/ cocer' uova da bere.
die Eyer hart sieden/ cocer' uova dure.
Krebse sieden/ alessare gambari.
Schmaltz/ Fett aus etwas sieden/ cavare il grasso da qualche cosa à forza di bollire e cocere.
im Kessel / im Hafen/ im Stollhafen ꝛc. sieden/ cocere in caldaia, in pignatta, in tegame &c.
Kräuter/ Säfte ꝛc. sieden/ cocere, decocere herbe medicinali, sughi, siroppi &c. farne decotti &c.
was sich gern sieden läst/ cocitoio, di buona cocitura.
er taugt weder zum Sieden noch zum Braten/ egli non vale nè per alessare nè per rostire (non vale nè cotto (alesso) nè arrosto) cioe a nulla; non è da nulla.
gar sieden / cocere fino che basti ò che sia cotto abbastanza.
die Krafft aus etwas sieden / tirare, cavare la sostanza da qualche cosa per la cocitura.
in Wasser/ in Essig/ in Wein ꝛc. sieden/ bollire, cocere in acqua, in aceto, in vino &c.
in Oel sieden/ cocere, bollire in oglio.
jemand in Oel sieden/ cocer' un malfattore in oglio.
weis sieden: Silber ꝛc. weis sieden/ bianchire l'argento cocendolo con sale e tartaro &c.
sich weis sieden/ bianchirsi in questo modo, met. giustificarsi, scusarsi con belle e speciose ragioni.
sieden und braten/ alessare e rostire, met. vivere alla carlona; far tempone, sguazzare. V. Schlemmen ꝛc.
man seud und brät/ si vive alla carlona, all' epicurea &c.

Siedend/ siedicht/ Adj. Bollente, Bogliente, Caldo-bogliente.

§ siedend-heiß/ sied-heiß/ siedicht-heiß/ idem. V. Siedicht.
siedend Wasser/ acqua bollente.
mit siedendem/ siedend ò sied-heissem Wasser brühen/ beschütten/ broare, brulare, spelare &c. con acqua bollentle. V. Brühen. Quellen.
siedend Oel/ siedend Pech/ oglio, pece bogliente.
in siedend Oel werffen/ braten/ gettare, friggere nell' oglio bogliente.
ein siedender See/ wie der in Japan ꝛc. bollicame, bullicame.
Wasser ꝛc. siedend machen/ far bollire dell' acqua &c.
starck siedend/ bollicante, bullicante, borbogliante.
zu einem siedenden Hafen nähern sich keine Mucken/ (der Teufel und das Fleisch hat keine rechte Macht an einem Christ-eiferigen Menschen) a pentola che bolle non s'auvicinano le mosche.

Ge-sotten/ Bollito, it. Cotto, Lesso, Alesso ò Cott' alesso.

§ das Wasser ꝛc. hat lang gnug gesot-

ten/ l'acqua &c. hà bollito abbastanza.
das Fleisch hat zu lang gesotten / la carne è troppo cotta.
das Fleisch hat zu wenig gesotten/ la carne non è cotta abbastanza.
Wasser/da Salben rc. innen gesotten/ acqua dove habbia bollito salvia, un bollito, decotto, decottione scotto, aposema di salvia &c.
wol gesotten/ ben cotto.
gar gesotten/ cotto abbastanza.
nicht gar gesotten/ non cotto abbastanza.
halb gesotten/ mezo-cotto e mezo-crudo.
halb gesotten und halb gebraten/mezo-cotto (alesso) e mez' arrosto (brucciato.)
gesotten Wasser / acqua cotta ò decotta.
gesotten Gerstenwasser trincken/bere acqua cotta ò la tisana.
gesotten Fleisch/ carne alessa.
gesottene Fische ò Fische gesotten/ pesce alesso.
gesottene Eyer/ uova cotte da bere ò dure.
gesottene Kästen / castagne bollite ò succiole.
gesottene Bretzel/ bozzolaio di pasta cotta.
gesottener Most/gesottener Wein rc. mosto cotto, vin-cotto, sapa, ribolla.

Gesottenes/Subst. n. Alesso cioè Vivande alesse.
§ Gesottenes und Gebratenes essen/ mangiar alesso e arrosto.

Un-gesotten/Non cotto, Non alesso, cioè Crudo. *V.* Roh.
§ das Fleisch rc. ungesotten fressen/ mangiare la carne cruda.

Sied-heiß/ Caldo bollente ò bogliente.
§ siedheiß essen/ trincken / mangiar, bere bogliente cioè caldo bollente.
siedheiß essen können/ poter' inghiottire caldo caldo, * haver'il palato lastricato di mattoni.

Siede-hering/ m. Arenga da cocer' alessa.

Sied- ò Siede-kessel/ m. Caldaia da cocer' alesso.

Siedicht rc. V. Siedend rc.

Sieder/m. Bollitore, Cocitore.
§ Meht-Sieder/ cocitore di molsi.
Seiffen-Sieder/ cocitore di saponi, saponaio.
Bier-Sieder/ cocitore, cioè brassatore di birra, cervosaio. V. Brauer.
Salpeter-Sieder / raffinatore di salitro.

—siederey/f. [in Compos. solamente] Coceria, Luogo, Lavoriero dove si cuoce ò prepara,
§ Bier-siederey/ coceria di birra; brasseria.
Seiffen-siederey/ coceria da saponi; saponara.

Siedung/f. Bollimento, Cocimento, Cocitura, Cottura.

Sud/Sod/Sot/ m. Bollo, Sbollo. *V.* Wall.
§ das Wasser rc. einen Sud / ein par Süde thun lassen/ far, fare l' acqua un bollo ò due, darle un bollo ò due, sobbollirla un poco.
in einem Sud (eines siedens) sieden lassen/ lasciar bollire una cosa d'un bollo senza rimoverlo dal fuoco.
aus dem Sud essen/trincken/ mangiar bere dal bollo cioè tutto bollente ò bogliente.

Sud/ m. Ge-sud/n. Süde/ plur. Cotta.
§ ein Sud Bier /una cotta, una brassata di birra.
einem jeden Burger ist erlaubt drey Süde zu thun/ a ciascun habitante è permesso di far trè cotte (brassate) di birra.
ein Sud rc. Meht/Seiffe rc. una cotta di molso, di sapone &c.

Sod/ n. Sugo, Licore cotto ò bollito, Brodo, it. Broda, Brodume, Acqua sporca. *V.* Brühe. Saft.
§ das Fleisch hat nicht zu viel Sod / la carne non hà troppo cioè poco di brodo.
das Fleisch in seinem eigenen Sod sieden lassen/ lasciar bollire la carne nel proprio suo sugo.
Hutzel-sod/ brodo, decotto di pere secche cotte. V. Brühe.
Seiffen-sod/saponaccio, liscia ò acqua lisciata. V. Seiffe/it. Laugter.
einen schlagen/ hauen/ daß das Sod darnach gehet/ battere, bastonare, ferire uno di modo che'l sugo (brodo) cioè il sangue ne coli (grondi.) V. Saft.
was machet ihr für ein Sod/ Gesod? che brodume, che broda che mescuglio sporco, fate voi là?
Spül-gesod/ Küchen-gesod für die Schweine/ broda, carobia, lavature di piatti, sciacquature di cucina per i porci.
im Sod ligen/ [aliàs in der Bresil] giacere nella broda cioè nel parto. à causa del flusso della matrice &c.
die Hände mit im Sode haben/ haver cogli altri le mani nella broda cioè in pasta, cioè met. cooperare a qualche cosa faticosa, it. sporca, it. cattiva.

Sod- ò Sod-brunn/Fontana viva, Pozzo, Pozzo d'acqua viva e scagliente.

Sot/ Sod/ m. Cociore, Bruciore nella gola, Ebullitione, Fermentatione del chilo nello stomaco.
§ der Sod brennet mich/ sento un cociore &c. nella gola.
mit dem Sod geplaget seyn/ essere travagliato dalle fermentationi, indigestioni dello stomaco.

Sodlein/ Södlein / n. Brodetto, Guazzetto. *V.* Brühe. Salse. Sosse.
§ ein gutes Södlein über einen Fisch rc. machen / conciar' un pesce in guazzetto; farlo in un buon brodetto.

Verba Composita.

Auf-sieden/Verb. act. Lessare, Alessare, Cocer' alesso, Scocere, Bollire, Cocere.
§ Fleisch / Fische rc. absieden/ alessare &c. carne, pesce &c.
einen Karpen rc. heiß absieden/cocer' un carpiane alesso, alessarlo, &c.
etwas in Wasser/in Wein/in Essig rc. absieden/ alessare in (con) acqua, vino, aceto &c.
einen Tranck von Kräutern rc. absieden/ far'un decotto, scotto ò aposema di herbe.
Milch absieden/bollire, far bollire un poco il latte. V. Wällen.

Ab-ge-sotten/ Lessato, Alessato (Lesso, Alesso) Cotto.
§ abgesottener Tranck/un decotto, scotto, aposema; acqua cotta.
abgesottene Milch/ latte bollito, scotto.

Un-ab-ge-sotten/Non alesso, it. Crudo.

Ab-siedung/ f. Alessamento, Scocimento, Cocitura, Cottura.

Auf-sieden/ Verb. neutr. Bollire, Alzarsi, Montare bollendo.
§ etwas gemach aufsieden (ansieden) lassen/lasciare, bollire poc'à poco, sobbollire.
starck aufsieden/Blasen aufsieden/ bollicare, borbogliare, bolleggiare cocendo, gettare bolle, cocere à grossi boglioni. V. Uber-sieden.
es wird bald aufsieden/ bollirà tosto.
wieder aufsieden lassen/lasciare ribollire, dar'un ribollo.

Auf-ge-sotten/ Bollito &c.
§ es hat aufgesotten / egli hà bollito.

Aus-sieden/ Sbollire, Cocere, Cavare, Tirare bollendo e cocendo
§ die schwartze Wäsche aussieden/ cavar le macchie da' panni lini sporchi e sucidi, bollendoli nella liscia. Ved. Bäuchen. Waschen.

Beine &c. aussieden/das Fett aussieden ò heraussieden/bollire,sbollire ossa sconquassate di animali per tirarne il grasso.

Aus-ge-sotten/ Sbollito, Scotto, Cavato &c. bollendo o cocendo.

Durch-sieden/ Perbollire, Percocere, Perlessare.

Ein-sieden/ Incocere, Scemare, Consumarsi bollendo ò cocendo, Sbollire. V. Versieden.

§ die Brühe seud ein/ il brodo si scema, consuma bollendo.

etwas bey die drey Finger breit einsieden lassen/ lasciar, far bollire una cosa fin che si scemi ò consumi trè dita di largo.

last ein Drittel einsieden / fatelo bollire fin'alla consumatione d'un terzo.

Ein-gesotten/ Scemato, Consumato bollendo &c.

§ die Brühe ist gantz eingesotten/il brodo s'è tutto consumato bollendo.

Er-sieden/ Cocere quanto che basti.

§ hart und zähe Fleisch ist schwerlich zu ersiedeen/ carne dura e coriaccia diventa malamente tenera e mangiabile, che se la lasci cocere e bollire, quanto che si vuole. V. Zersieden.

Mit-sieden / mit-einander-sieden/ Cocere, Bollire l'uno coll'altro, Cocer'assieme.

§ Kraut und Fleisch mit einander sieden/ cocere cauoli e carne assieme in una pignatta.

Nach-sieden/Cocere, Alessare appresso.

Uber-sieden/[pr. lung.] Trabocccare bollendo, Sorbollire, Soprabollire, Sbollire, Riborbogliare, Borbogliare) a versa, Bollire à ricorsoio.

§ der Hafen seud über/ la pignatta, sorbolle &c. trabocca. V. Uberlauffen.

lasts nicht üb. sieden/ vedete, avvertitte che non sorbolla, ch'il licore &c. non fugga dalla pignatta ò che la pignatta non sene fugga. Gall. que le pot ne s' enfuye.

Uber-gesotten/Traboccato, Sorbollito, Riborbogliato &c.

Uber-sieden/ [pr. brev.] Sbollire, Scottare, Bollire ò Far bollire leggiermente, Dar' un bollo ò due, Dar'un lesso, una scottata.

§ über und über sieden &c. V. Sieden &c.

die Milch übersieden/ dar' un bollo al latte. V. Wallen.

den Kohl übersieden/ broare, brullare il cauolo ò dargli una broata, brullata, scottata, un lesso. V. Brühen, Quellen.

Uber-sotten/ Sbollito, Scottato, Bollito leggarmente.

§ die Spargen/ Spinat/ Boretsch und Kohlsprossen müssen nur übersotten werden/ gli sparaghi, gli spinacci, le borragini e li broccoli non hanno da havere (non segli hà da dare) ch'un bollo, una scottata òdue (che quattro bolli.)

Ver-sieden/ Stracocere, Strabollire, Guastare con troppo bollire, it. Consumarsi à bollire. V. Einsieden.

§ das Essen/das Fleisch &c. versieden ò gar zu weich &c. sieden lassen/cocere, bollire ò far cocere ò bollire troppo il mangiare, la carne &c.

Ver-sotten/ Stracotto, Strabollito &c. it. Consumato bollendo.

§ das Fleisch &c. ist versotten / la carne è stracotta, cioè troppo cotta.

Zer-sieden/ Faticarsi à cocere, à far bollire senza che mai basti.

§ sich zersieden an einem Fleisch/harten Schub-ochsen-fleisch/ sudare a cocere una carnaccia dura e vecchia d'un bue ò buffalo da aratro.

Wieder-sieden/ Ribollire, Ricocere &c.

§ wieder aufsieden / idem.

das Fleisch nach dem Zusatz wiedersieden ò wieder aufsieden lassen/far ribollire la carne integame, dopo havervi messi i condimenti necessarii ò che vi vanno.

Sieg.

Sieg &c. V. Siegen &c.

Siegel/Sigel/n. [un Moderno lo tira da siegen/ Sieg/ vincere, vittoria, giache quei campioni che si segnalavano in un fatto di armi e simili occasioni il Prencipe li nobilitava con segni, sigilli, scudi e armi; e questa Origine se non è apodittica, almeno è molto probabile] Sigillo, Sugello, Suggello, Segno. Lat. Sigillum. V. Petschafft/ it. Wappen &c.

§ Insigel/ idem.

ein Siegel stechen ò graben / tagliare, intagliare, incavare un sigillo.

das Siegel aufdrucken / beydrucken/ imprimere, improntare, approntare, apporre il sigillo.

einen Brief mit Beydruckung des Insiegels beurkunden / autenticare, confermare una scrittura coll'approntamento, appronto del sigillo.

das Siegel anhencken/ appendere il sigillo.

setze mich wie ein Siegel auf dein Hertz/ und wie ein Siegel auf deinen Arm! mettimi come suggello in, su'l tuo cuore, come un suggello in, su'l tuo braccio! Cant. 8.6.

Siegel und Briefe über etwas haben/ haver lettere, scritture autentiche, documenti, stromenti autentichi e sigillati sopra qualche cosa.

ein Siegel nachmachen/ nachkünsteln/ fälschen/ controfare (imitare) falsare, falsificare, adulterare un sigillo.

ein falsch Siegel / sigillo falso, controfatto, posticcio.

blindes Siegel; unter blindem Siegel/ sigillo volante: sotto sigillo volante.

das Siegel ist unversehrt / il sigillo è saldo, sano, intiero.

das Siegel erbrechen / verseehren/ eröffnen/aufthun/ rompere, sciorre, aprire il sigillo, met. revelare il segreto della confessione.

das Lamm/so erwürget ist/ ist würdig das Buch aufzumachen/ und seine Siegel zu eröffnen/ l'Agnello ch' è stato ucciso, è solo degno di aprir'il libro e di aprire, sciogliere (sciorre) i suoi sigilli. Apoc. 5.9.

das Siegel erkennen/respectiren/ riconoscere, rispettare il sigillo.

Amts-Siegel/ sigillo dell' ufficio.

Beicht-Siegel/ sigillo cioè segreto della confessione auricolare.

Chur-Siegel/ sigillo elettorale.

Fürsten- ò Fürstlich Siegel / sigillo del prencipe.

Geheim-Siegel/ sigillo segreto.

Kirchen-Siegel / sigillo ecclesiastico.

Kloster-Siegel/sigillo claustrale ò del monasterio.

Reichs-Siegel/ sigillo imperiale, it. del regno; sigillo regio ò reale.

Stadt-Siegel/ Raht-Siegel/ sigillo cittadino, del publico, sigillo del senato.

Stats-Siegel/ sigillo di stato.

Universitäts-Siegel/ segno dell'università (accademia) sigillo accademico.

Wappen-Siegel/ sigillo à armi.

Siegel-bruch/ m. Rottura di sigillo.

Siegel-stecher/ Siegel-graber/ m. Intagliatore, Incavatore di sigilli; Sigillaio.

Siegel-verwahrer/ m. Guarda-sigillo.

Siegeln/sigeln/Sigillare, Sugellare, Bollare. V. Versiegeln &c.

§ einen Brief siegeln/ sigillare una lettera.

ein Testament/einen Contract &c. siegeln/ sigillare un testamento, un contratto &c.

ein Testament helffen siegeln / esser' uno de' testimonii à sigillare un testamento.

Papier rc. siegeln / sigillare, bollar carte &c. V. Stämpfen.

ein Blancket siegeln / sigillare una carta-bianca.

Ge-siegelt/ge-sigelt/Sigillato, Sugellato, Bollato.

§ ein gesiegelter Brief/ lettera sigillata. gesiegelt Papier / carta bollata. V. Gestämpft.

die Zeugen haben gesiegelt/ i testimostimonii hanno sigillato cioè approntato ciascuno il suo sigillo.

Un-gesiegelt/ Non sigillato, Senza sigillo.

Siegel-erde/f. Terra sigillata &c.

Siegel-erden-öl/m. Oglio di terra sigillata.

Siegel-gebür/f. Sigillatico. Dritto che si paga per l'appronto del sigillo publico.

Siegel-hamer/m. Martello da batter ò improntar'il sigillo.

Siegel-lack/ n. Lacca da sigillare, cioè Cera di spagna. *V.* Wachs.

Siegel-ring/ m. Annello col ò à sigillo, it. à sigillare.

Siegel-stock/m. Zocco da improntarvi il sigillo sopra con un martello.

Siegel-wachs / n. Cera da sigillare.

§ rot/gelb/grün/blau rc. Siegelwachs/ cera[da sigillare] rossa, gialla, verde, azzurra &c.

ein Petschafft rc. in Siegelwachs eindrucken / improntar' un sigillo in [tal] cera.

mit Siegelwachs zupetschiren/ sigillare con [tal] cera.

Siegeler/m. Sigillatore, Improntasigillo, it. Testimonio che sigilla.

§ die Siegeler in der Canzley/sigillatore, colui ch' impronta il sigillo nella cancellaria.

Haupt-Siegeler / Ober-Siegeler / primo sigillatore e testimonio.

Siegelung/f. Sigillamento, Sugellamento, Sigillatura.

§ zur Siegelung schreiten/ die Siegelung vornehmen/ proceder alla sigillatura.

Verba Composita.

Be-siegeln/Sigillare, Confermare ò Ratificare coll'appronto del sigillo. *V.* Versiegeln.

§ ein Testament rc. besiegeln/ sigillare un testamento &c. V. Siegeln.

Be-siegelt/ Sigillato &c.

§ *es ist s. v. mit einem Dreck besiegelt/ egli è sigillato con una merda, met. la cosa è mal fondata &c.

Ent-siegeln/[Verb. poet.] Dissigillare, Aprire il sigillo ò una scrittura sigillata.

§ einen Brief entsiegeln/dissigillare cioè aprire una lettera rompendo ò tagliando il sigillo.

Ent-siegelt/ Dissigillato.

Ent-siegelung/f. Dissigillamento.

Ver-siegeln/ (ver-sigeln) zu-siegeln/ Sigillare, Bollare, Fermare coll' appronto del sigillo.

§ Kisten und Kasten und alle Gemächer und Schrifften/von Obrigkeit wegen/versiegeln/ bollare, sigillare le casse, gli armari, e tutte le stanze e le scritture da parte del magistrato.

das Bekäntnis CHRIsti und seiner Jüngerschafft mit seinen Blut versiegeln / sigillare la confessione di Cristo e del suo discepolato col suo sangue.

ein Testament / ein Fürstliches rc. Mandat versiegeln ò untersiegeln/ sigillare un testamento, un mandato, rescritto, editto del Prencipe.

Pilatus ließ das Grab CHRISTI versiegeln/ Pilato fece bollare, sigillare il sepolcro (monumento) di Cristo.

Ver-siegelt/zu-gesiegelt/ Bollato, Sigillato, Sugellato, met. Segreto.

§ es seynd stracks alle Gemächer und Schreine versiegelt worden/ tutte le stanze e tutti li scrigni furono subito bollati.

das Buch des Lebens oder der Göttlichen Gnadenwahl bleibt uns bis an Jüngsten Tag versiegelt/il libro della vita e della divina predestinatione ci resta sigillato cioè nascoso fin' al giorno del giudicio.

Un-versiegelt/ un-zugesiegelt/ Non-Sigillato, Non-bollato, Aperto.

Ver-siegelung Zu-siegelung/ f. Sigillamento, Sigillatura, Bollamento, Bollatura.

Zu-siegeln rc. *V.* Versiegeln rc.

Siegen/ Vincere, Superare [i nemici] Vittoriare, Vittoreggiare, Riportare la vittoria, Restar vincitore, vittorioso. *V.* Obsiegen. Sieg.

§ über seine Feinde siegen/ trionfare de' i suoi nemici. V. Besiegen. Uberwinden.

ohne Kriegen ist kein Siegen / non vi è vittoria senza combattimento &c.

über sein Fleisch und Blut siegen / trionfare, restar vincitore della sua carne e del suo sangue. V. Besiegen.

in dem Kampf zwischen Fleisch und Geist gibts immer zu kriegen/ und selten zu siegen / nella guerra frà carne e spirito la battaglia è frequente e la vittoria rara.

Ge-siegel/Riportato la vittoria, Trionfato.

§ JESUS hat über Höll und Teufel herrlich gesieget / Giesù hà gloriosamente trionfato dell'inferno e del diavolo.

Sieg-prangen / Sieg-pralen/ aliàs triumphiren/Trionfare, Far pompa trionfale.

Sieg-prangend/Sieg-pralend/ Vittorioso, Triomfante, In trionfo, Glorioso per la vittoria.

§ Siegprangend rc. einziehen/ wiederkommen/ entrare, ritornare vittorioso, trionfante, in trionfo, laureato, cinto d' alloro; menar trionfo.

etwas siegprangend Schau tragen/ führen/ portare, menare, condurre qualche cosa publicamente in trionfo ò con pompa trionfale.

Sieger/ m. Vincitore, Vittore, Vittorioso. Trionfatore.

§ viel Krieger und wenig Sieger gibts in unserem Felde/ molti guerreggiatori e pochi vincitori si truovano ne' nostri campi [per divino gastigo.]

Sieg/ m. Siege/ plur. Vittoria, Trionfo.

§ den Sieg erhalten/behalten/ erobern/ darvon tragen/ riportare, ottenere, haver la vittoria, la palma; restar vincitore, vittorioso, colla vittoria in mano.

vom HERRN komt der Sieg / dal Signore procede la vittoria, della vittoria, à Dio conviene la gloria. Ps. 11. 31.

O Helle/ wo ist dein Sieg! dov'è la tua vittoria, o Inferno! Cor. 15. 55.

die Rechte des HERRN behält den Sieg/ la Destra del Signore riporta la vittoria. Ps. 118. 15.

einen Sieg erfechten über die Feinde GOttes und seine Kirche/combattere cioè conquistare una vittoria sopra i nemici di Dio e della sua Chiesa.

zweifelhafftiger Sieg/ vittoria dubia, dubbiosa, ancipite.

einem den Sieg zuerkennen/ adgindicar, attribuire la vittoria, dar la palma ad uno.

unser Glaub ist der Sieg/der die Welt überwindet/ la fede nostra è la vittoria che vince il mondo. 1. Joh. 5. 4.

sich den Sieg aus den Händen nehmen lassen/ lasciarsi scappar la vittoria delle mani.
einem den Sieg ablauffen/ abrennen/ aus den Händen nehmen/ (reissen) torre, strappare ad uno la vittoria di mano, dalle mani.
den Sieg verlieren/ perdere la vittoria.
der Sieg ist herüber/ bald hinüber gefallen/ il conflitto era con Marte dubbioso.
aufgeblasen wegen des Siegs/ tumido, gonfio, altiero, superbo della ò per la vittoria.
zum Sieg helffen/ contribuire alla vittoria.
blutiger Sieg/ vittoria sanguinosa, comprata à costo, à prezzo di molto sangue.
herrlicher Sieg/ magnifica, gloriosa vittoria.
schändlicher Sieg / Schand-Sieg/ Schelmen-Sieg/ vittoria infame, superchievole.
verrähterischer Sieg/ vittoria acquistata ò comprata per tradimento.
Christen-Sieg/ vittoria cristiana.
Laster-/Gelüsten-Sieg/ Selb-Sieg/ vittoria de' crimi (vitii) delle tentationi, passioni; vittoria di se stesso.

Sieges-bild/ m. Statua per la vittoria ò trionfo.

Sieges-bogen/ m. Sieges-pforte/ Porta trionfale.

Sieges-freude/ f. Sieges-jubel/ m. Gioia, Giubilo per la vittoria.

Sieges-ò Siege-fürst/ m. Prencipe ò Heroe trionfante e vittorioso.

Sieges-geschrey/ n. Sieges-zuruffung/ f. Grido di allegrezza, Applauso per la vittoria, Acclamatione festiva: Vittoria! Vittoria!

Sieges-kräntzlein/ n. Sieges-palmen/ Alloro, Laurea, Palma della vittoria.
§ das Siegeskräntzlein darvon tragen/ riportare l'alloro, la palma della vittoria.

Sieges-kron/ f. Corona della vittoria.

Sieges-lied/ f. Cantico trionfale.

Sieges-lob/ Lode, Gloria per la vittoria.

Sieges lohn/ m. Sieges-gabe / f. Sieges-preiß / m. Premio per la vittoria.

Sieges-pracht/ m. Sieges-geprän-ge/ n. Pompa, Magnificenza, Festa per la vittoria; Trionfo.

Sieges-wagen/ m. Garro trionfale.

Sieges-zeichen/ n. Trofeo.
§ Siegeszeichen aufrichten/ ereggere, drizzare trofei.

Sieg-reich/ sieghaft/ siegbar/ Adj. Vittorioso, Vittoriante, Vittore, -trice, Trionfante.
§ siegreiche Waffen/ armi vittoriose, vittrici, trionfanti, trionfatrici &c.
seine siegreiche Waffen immer weiter bringen/ portar' innanzi ò viè più oltre le armi sue vittrici ò vittoriose (vittoreggianti, vittorianti.)

Verb. Composit.

Be-siegen/ Vittoreggiare, Vittorizzare, Vittoriare, Vincere. *V.* Siegen.
§ seine Feinde besiegen/ vincere, superare li nemici, vittoreggiare, trionfare sopra i suoi nemici.
die Helle/ den Teufel &c. besiegen/ restar vittorioso, trionfante dell' inferno, del diavolo &c.
seine Begierden besiegen/ vittoreggiare &c. trionfare sopra le sue passioni, vincerli, superarli.

Be-sieget/ Vittoreggiato, Trionfato &c.

Be-siegung / f. Vittoreggiamento &c.

Er-siegen/ [Verb. più poet. che di prosa] Acquistare, Comparare, Riportare vincendo, vittoreggiando e trionfando.
§ den Krantz/ den Palm/ den Preis/ das Kleinod/ die Kron ersiegen/ acquistare, riportare la corona, la palma, il premio, la gioia combattendo ò vincendo.

Ob-siegen/ [quasi übersiegen] Superare, Vincere, Esser vittore, Restar vittorioso. *V.* Siegen.
§ über seine Feinde obsiegen/ riportare la vittoria, vittoreggiare, trionfare sopra i suoi nemici. V. Besiegen.
in dem Kampf des Fleisches durch den Gnaden-Geist obsiegen/ restar vittorioso nel conflitto della carne, mediante lo spirito della gratia.
man weiß noch nicht/ wer obsiegen werde/ non si sà ancora, chi riportarà la vittoria chi resterà vincitore, la vittoria è incerta, dubbiosa stà in forse.

Ob-ge-sieget/ Vinto, Superato, Restato vittorioso.
§ obgesieget haben/ haver vinto; esser restato vittorioso &c.

Ob-sieger/ m. Vittore, Trionfatore.
§ der Obsieger der Hellen und des Todes/ JESUS CHRISTUS/ trionfatore dell' inferno e della morte Giesù Cristo.

Siehe/ Sihe/ Sihe da &c. *V.* Sehen &c.

Silb.

Silbe &c. *V.* Sylbe &c.

Silber/ n. [la Radice di questo Vocabolo è molto dubbiosa; forse da schallen/ sonare, tinnire &c.] Argento (Ariento.) Lat. Argentum.
§ fein Silber/ pur Silber/ geläutert Silber/ argento fino, puro, raffinato.
lötig Silber / gut Silber/ Prob-Silber/ unverfälscht Silber/ argento di lega, di buona lega.
falsch Silber/ argento falso.
geringhaltig Silber/ Unprob-Silber/ argento basso.
etwas mit Silber beschlagen ò überziehen/ impiastrare, coprire, vestire qualche cosa d'argento.
ein Kistlein &c. so mit Silber beschlagen/ cassetta &c. coperta di piastrelle ò di lamme d'argento.
[gemünzt] Silber/ argento coniato. V. Geld.
Gediegen-Silber / Klotz-Silber / Plantsch-ò Blantschen-Silber / argento massiccio, argento di billone ò in massa.
ungearbeitet Silber/ idem, argento fuor d'opera.
Bruch-Silber/ argentaria rotta, rottami d'argentaria.
geschlagen Silber/ Blech-Silber/ argento battuto in lamme ò piastre.
Stangen-Silber/ argento in barre.
Brand-ò ausgebrandt Silber/ argento brucciato ò in polvere.
gesponnen Silber/ argento filato.
gemalen Silber/ argento macinato.
gezogen Silber/ argento tirato.
geplatt Silber/ argento battuto; lammette d'argento.
Queck-silber/ argento vivo, Mercurio.
gearbeitet Silber/ argento lavorato, messo in opera.
an Silber und an Gold / in argento ed in oro.
etwas in Silber fassen oder fassen lassen/ legare ò far legare qualche cosa in argento.
von Silber gemacht/ fatto d'argento.
ein Kleid mit Silber/ i. e. mit silbern Gallonen ausgemacht / un vestito guernito, listato, trinato d'argento.
mit Silber sticken/ ricamare d'argento.

Silber-ader/f. Silber-gang/m. Vena d' argento.

Silber-art/f. A maniera, à foggia d'argento.

§ eine zinnerne Schüssel ꝛc. auf Silber-art gemacht / un piatto di stagno fatto in maniera e forma come se fosse d'argento.

Silber-becher ꝛc. *V.* Silbern ꝛc.

Silber-bergwerck/m. Silber- ò Silber-ertz-grube/Silber-zeche/f. Silber-schacht/m. Cava, Miniera d' argento, Argentiera, Argentára.

Silber-blatt/n. Foglia, it. Piastra d' argento.

Silber-blättlein/n. Foglietta d' argento battuto.

Silber-diener/Silber-kämmerer/Silber-wärter/m. Guarda-argenti, Cameriere, Officiere, Guardiano dell'argenteria d'un Grande.

Silber-drat/m. Filo d'argento.

Silber-drat-zieher/m. Tiratore da fil d'argento.

Silber-druck/m. Stampa d' argento.

Silber-ertz/n. roh Silber/Argento crudo, minerale.

Silber-farb/Silber-farbig/Adj. Argentino, Color argentino.

§ silber-farbe Seiden / silber-farbige Strümpfe ꝛc. seta argentina, calze &c. argentine.

Silber-geld/n. Silbermüntz/Silber-sorten/Danari, Moneta, Monete d'argento, Danari bianchi.

Silber-geschmeide/Silber-werck/n. Argentarie; Argenti, Masserie, Cose fatte d' argento come catene, borchie &c. *V.* Silbern.

Silber-geschirr/n. Vasi, Vasellamenti, Bicchieri d'argento, Argentarie, Argenti.

§ sein Silbergeschirr versetzen ꝛc. impugnare &c. la sua argentaria.

einen in Silbergeschirr tractiren/ trattare, servire uno in piatti d'argento ò con argentaria.

kostbares Silbergeschirr/ richissima argenteria.

Silber-glantz/m. Splendore, Lustro, Lampo dell' argento.

§ der Silber-und Goldglantz verblendet mehr Leute in der Nacht als der Sonnenglantz bey Tage/ lo splendore dell' argento e dell' oro abbaglia più persone di notte che quello del sole di giorno.

Silber-glätt/n. Litargirio d'argento.

Silber-glöcklein/n. Campanella d'argento.

§ das Silberglöcklein schallet manchen stärcker in die Ohren/ als die grosse ährene Glocke zu Erfurt / la campanella d'argento introna à parechi le orecchie più che non farebbe il campanone smisurato di bronzo ch' è à di Erfort.

Silber-grube ꝛc. *V.* Silberberg

Silber-gülden/m. Fiorino d'argento [per distinguerlo da Gold-gülden/fiorino d'oro.

Silber-gürtel ꝛc. *V:* Silbern ꝛc.

Silber-hell/Adj. Chiaro, Limpido come argento, Argentino.

§ silberhelle Brünnlein/ Wässerlein/ fonticelli, ruscelli limpidi, argentini, acquicelle limpide, argentine, cristalline.

Silber-kammer/Silber-stube/f. Camera, Cabinetto, Stanza da riporre ò guardare l' argentaria.

Silber-klang/m. Suono, Tinnito dell' argento.

Silber-kram/m. Bottega da argentarie, ò da orefice (argentiere) Argenteria.

Silber-kraut/m. Argentaria, Anserina.

Silber-krone/f. Scudo d'argento.

§ Genouische Silber-krone / scudo di Genova.

Silber-magd/m. Massaia guardiana, it. curatrice dell' argentaria.

Silber-müntz ꝛc. *V.* Silbergeld ꝛc.

Silber-pfennig/m. Medaglia d' argento.

Silber-platte/Piastra, Lamma d' argento.

§ zinnerne Knöpfe ꝛc. mit Silber-platten / bottoni di stagno à piastrelle ò coperti d' argento.

mit Silberplatten beschlagen/impiastrare, coprire di lamme d'argento.

Silber-probe/Silber-strich/m. Paragone d'argento, it. Lega, Legaggio di esso.

Silber-reich/Adj. Ricco d'argento, Argentoso.

§ silberreiches Bergwerck/ cava, miniera ricca, argentosa.

silberreiches Band ꝛc. nastro &c. fratessuto riccamente d'argento.

Silber-sand/m. Sabbione argentino minutissimo da scurare gli stagni.

Silber-schale ꝛc. *V.* Silbern ꝛc.

Silber-schaum/m. Silber-schlacke/f. Schiuma ò Scoria d' argento.

Silber-schmid/m. Fabbro argentiere, it. Orefice, Orafo, V. Goldschmid.

Silber-stuck/n. Teletta, it. Broccato, Broccatello d' argento.

§ mit Silberstuck angelegt/ vestito di teletta d'argento.

Silber-tisch/m. Credenza, Buffetto da argentaria.

Silber-schrein/Silberkasten/Silber-schanck ò schranck/m. Scrigno, Cassa, Tesoro da argenti ò argenterie.

Silber-weis/Silberblanck/Adj. Bianco come argento, Argentino.

§ der silberweise Mond/ l'argentea luna.

Silber-werck ꝛc. *V.* Silbergeschirr ꝛc.

Silberling/m. [Voce che non hà uso ch'in sacris] Siclo d'argento, Denario, Argenteo.

§ und sie gaben ihm dreissig Silberling/ ed essi gli diedero trenta sicli d'argento ò trenta denari &c. Matt. 26. 15.

Silbern/Adj. [fatto, fabricato] d' argento.

§ silberne Müntz/contr. Silber-müntz/ moneta d'argento (bianca.)

ein silbern Becher/silberne Schale ꝛc. (contr. Silber-becher/Silber-schale) bicchiere, tazza &c. d'argento.

das Sterben der jungen Kinder bey jungen Eltern / ist als wann ein Silberbecher zerbricht / da dann nur das Macherlohn verloren gehet/ il morire de fanciulli a parenti giovanetti e vigorosi è come la rottura d'un bicchiere d'argento, di cui non si perde che la fattura.

ein silbern Löffel/silberne Schüssel ꝛc. cucchiare, piatto &c. d'argento.

mit silbern Schüsseln tractirt werden/ essere trattato, servito in piatti (vasi &c.) d'argento.

mit der silbern Büchse schiessen / tirare collo schioppo d' argento cioè cercar di riuscire con presenti e regali.

silberne Knöpfe/ bottoni d'argento.

ein silbern Gürtel/contr. Silber-gürtel/ cintura d'argento.

silbern Tafel-Servis / servitio da tavola ò da credenza, d'argento.

silberne Spitzen/ pizzi, merli, dentelli d'argento.

e tante altre cose che la vanità, la superbia e l'avaritia hà inventato mentre ch'i poveri di Cristo stanno ignudi e affamati.

Silbern/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già il]

Verb. Compos.

Uber-silbern/ Argentare, Innargentare. *V.* Versilbern.

§ starck übersilbern/ auf den Schnitt übersilbern/ innargentare spesso e alla pruova dell' intaglio.

eine Wahre übersilbern/ innargentare una robba cioè apprezzarla, forstimarla troppo, soprafarla, it. vistoseggiarla per renderla più cara.

Uber-silbert/ Argentato, Innargentato.

§ ein übersilbertes Degengefäß ꝛc. una elsa ò guardia di spada &c. innargentata.

ein kupfer übersilberter Leuchter/Leffel ꝛc. un candeliere, cucchiare &c. di rame inargentato.

Ver-silbern / Innargentare &c. met. Convertire, Cangiare in argento, met. in danari, cioè Vendere, Far danari di qualche cosa.

§ seine Wahren versilbern / spacciare, smaltire, esitare le sue merci à danari contanti.

einem Richter die Fäuste [inwendig] versilbern innargentare le mani [li pugni] ad un giudice, cioè corromperlo, stravolgerlo, guadagnarlo con lampanti.

seine Mobilien versilbern / vendere, distrarre li suoi mobili; farne danari, convertirle in contanti (danari.)

Ver-silbert/Innargentato, met. Venduto, Spacciato per danari &c.

Ver-silberung / f. Vendita, Vendimento, Smaltimento per contanti.

Sims.

Sims/n. Simse/ plur. [term. di architet.] Mensola, Poggio, Base con cornice.

§ Gesims/ idem.

etwas aufs Sims legen / mettere qualche cosa sul poggio (poggiuolo) della stanza.

der äusserste Rand an einem Sims ò Gesims/ orlo estremo, lembo della cornice.

Frieß-Sims/ zoforo ò cimatio.

Fuß-Sims/ piedestallo, base.

Haupt-Sims/ architrave.

Ofen-Sims/ coronice, coronamento, fregio sopra una fornace di stuffa tedesca.

Postament-Sims/ ciglio, sopraciglio.

Rund-Sims/ Cron-Sims/ Ober-Gesims/ cornice à corona.

Seulen-Sims/ mensola di colonna.

Simslein/ Ge-simslein/ n. Poggietto, Poggiuolo, Mensolet a.

Sinck.

Sincken/sinken/ [Verb. neutr. irreg. Inflex. Vid. Gram. p. 245]. Andare à fondo, Affondarsi, Approfondarsi, Sprofondarsi. Cadere &c. poc'à poco. *V.* Untergeben. Versincken.

§ zu Boden sincken/cascare a fondo.

das Eisen/und dergleichen gediegene Cörper schwimmen nicht ob dem Wasser/sondern sincken zu Boden (sincken unter) il ferro e simili corpi gravi e massicci non nuotano à galla, anzi vanno &c. à fondo. V. Untersincken.

ein Schiff sincken lassen / affondare ò far' affondare una nave, mandarla, colarla à fondo, sprofondarla. V. Sencken.

das Wasser sincket in die Erde/l'acqua scola, scorre in terra.

hinterrucks sincken / lasciarsi andare, cascar' in dietro ò à roverscio.

unter der Last sincken/ succombere al, cascare sotto 'l peso, alla carica.

das Schiff sanck/ la nave affondò ò si affondò, si sprofondò.

die Erde sancke ihm unter den Füssen/ la terra gli mancò sotto i piedi. V. Versincken.

einen lieber sincken als treiben sehen/ vedere uno più volontieri affondare che andar' à galla [sull'acqua] met. in vece di compatire alla disgratia dell' amico, desiderargliene una anco più estrema.

der Bau/das Hauß sincket/la fabrica, la casa si posa, s'abbassa poc'à poco; ella cova. V. Sencken.

das Unreine/das Dicke sinckt zu Boden/ l'impuro, il grosso, la feccia, la morchia và, s'abbassa, cola, descende si posa à fondo.

in Ohnmacht sincken/ cascar' in deliquio, svenire, sperdersi, smarrirsi d'animo. V. Ohnmacht. Hinsincken.

in einen süssen Schlaf sincken/ cascare, cadere poc'à poco in un dolce sonno.

den Mut sincken lassen/ lasciarsi perdere ò perdersi d'animo, cascar l'animo, cascare le braccia ad uno.

sich auf jemand sincken ò hinsincken lassen: sie sanck auf ihn hin/ und weinte bitterlich/ lasciarsi andare, cadere, abbandonarsi sopra alcuno; ella si lasciò andare sopra di esso piangendo amaramente.

Ge-suncken/ Affondato, Approfondato &c.

§ der Bau ist gesuncken / la fabrica s'è affondata, posata.

der Grabstein / die Seule/ das alte Gemäuer ist tief in die Erde gesuncken/ la lapida, la colonna, la muraglia antica s'è affondata, approfondata, sprofondata in terra.

Verba Composita

Ab-sincken/herab-sincken/hinab-sincken/ hinunter-sincken / Colare, Andare giù, it. abbasso ò in profondo.

§ vom Pferde herabsincken/ andar giù da cavallo.

tief hinabsincken / sprofondarsi, innabissarsi, andar giù nell'abbisso.

tief in die Helle hinabsincken / andare giù, approfondarsi, abbissarsi, innabbissarsi giù nell' inferno.

Ab-/herab-ò hinab-gesuncken/ Colato, Andato giù &c.

Ein-ò hinein-sincken / Infondarsi, Inprofondarsi.

§ das Gewässer sinckt gemählich in die Erde hinein/ le acque scorrono, scolano, si perdono poc'a poco in terra.

viel Gebäue und Paläste seynd durch das Erdbeben eingesuncken/ molte fabriche e palazzi si sono improfondati, sprofondati, interrati per il terre-moto.

Hin-sincken/ dahin-sincken/ nieder-sincken/Cascare là di lungo.

§ in Ohnmacht dahinsincken / cascare là, andar là giù per terra in svenimento, svenire, sbasire. V. Fallen, Ohnmacht.

vom bösen Wesen hinsincken/cascare, andare per terra dal morbo caduco (dal brutto male.)

Ver-sincken/ unter-sincken/ Sprofondarsi, Affondarsi (Sprofondare) Abbissarsi, Innabbissarsi.

§ in die Erde ꝛc. versincken / idem.

die Erde versanck ihnen unter den Füssen/ la terra (il terreno gli mancò) gli s'innabbissò, affondò sotto i piedi.

daß ich versincken müsse! ch io possa sprofondare!

Ragusa ꝛc. versanck im selbigen Jahr/ Ragusa &c. sprofondò, sprofondossi in quell' anno.

Ver-suncken/Sprofondato, Affondato &c.

§ es seynd erst unlängst in Sicilien durch ein grausames Erdbeben ganze Städt und Schlösser versuncken/ non hà guari ch' in Sicilia si sono sprofondate, affondate, cascate,

state, rouinate delle città e castella intiere.

versunckeu Land/ versunckene Dörfer 2c. paese affondato, villaggi affondati, sprofondati, terre sprofondate.

mit einer gleichsam versunckenen Stimme reden / parlare con una voce che pare affondata.

Ver-sinckung/ f. Sprofondamento, Abbissamento &c.

Unter-sincken/ [pr.lung.] Andare sotto ò à fondo, Sommergersi, Soppozzarsi. *V.* Untergehen 2c.

§ das Eisen sinckt unter/und schwimmt nicht / il ferro và à fondo, e non nuota a galla.

Sind.

Sinder ò Zinder / m. [non sò donde] Scoria di ferro in massa che si tira tutta infocata dalla fucina de'fabbri ferrari.

Sing.

Singen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid.Gramm.pag.245.] Cantare, Modolare. Lat. Canere, Cantare.

§ ein Lied (Liedlein) ein Gesang singen/ cantar'una canzone,canzonetta.

Psalmen singen/ cantar salmi,salmodiare, salmeggiare.

ein geistlich Lied singen/ cantar, modular'un cantico spirituale, un hinno.

GOttes Lob/ dem HERRN singen/ cantare le dovute lodi à Dio ò al Signore. V.Lobsingen.

deine Barmhertzigkeiten will ich / O HERR/ewiglich singen/ io canterò, o Signore,le tue Misericordie eternamente. Ps. 89.2.

singen können/ saper cantare,saper di musica vocale, haver voce à cantare.

singen lernen/imparare a cantare &c.

die Vögel singen/ gli uccelli cantano, verseggiano.

die Vögel singen hören/ sentir cantare gli uccelli.

nach der Music/ nach dem Tact oder Music (Noten) singen/ cantare [una voce] in musica, le note ò alla battuta, cantar'in canto signato.

in der Opera singen/cantare,it. recitare nell'opera, cantar sul teatro.

den Baß/den Alt/ den Tenor 2c. singen/ cantar'il basso,l'alto, il tenore &c.

den Discant singen/ cantar'il soprano (discanto.)

mit Trillern singen/ trillare, intrecciare cantando,gall. fredonner.

im Chor singen ò Chor-singen/cantar' il canto fermo ò corale.

Meister-singen/ cantar'alla celtica ò gotica antica.

hoch/mit heller/gantzer Stimme/hertzhaft / laut singen/ cantare alto ad alta voce, allegramente, e con voce naturale e di tutto petto.

laut/ aber ungestümm singen/ cantar da asino,ragliare. Gall. degoiser.

halb ò mit halber Stimme singen/(fistuliren) cantar'in falsetto, cantar fistolando, sforzare la voce.

gantz leis zwischen den Lefzen singen/ cantacchiare, fischiare sotto voce. V. Sumsen, Singelen.

sehr lieblich/ schön/Engel-schön/ vortrefflich/anmuthig 2c.singen/cantare harmoniosamente,divinamente,cantar come un angiolo, con voce da angiolo ; incantare col suo canto &c.

elend/ abgeschmackt/ falsch singen/ cantar'imperitamente, falsamente, far falso bordone;bordoneggiare.

in die Laute/ in andere Instrumenta singen/ cantare al suono di liuto e di altri stromenti, maritare il suono del liuto colla voce.

das Te DEUM Laudamus singen/ cantar'il Te Deum.

ein geistlich Lied in Music singen/cantare un motetto.

die Messe/das Chor-amt singen/ cantere la messa, l'ufficio divino [nel coro.]

das Evangelium/die Epistel 2c.singen/ cantar'il vangelo, l'epistola &c.

die Metten/das Tag-amt/die Vesper/ die Complet 2c. singen / cantar'il mattutino,l'ufficio diurno, il vespro, la compieta &c.

*einem die Vesper singen/ id est, ausfiltzen/ cantar' il vespro ad uno.

*das Miserere singen / aliàs Miseriam schmeltzen/ cantar' il miserere.

dem Singen zuhören/ singen hören ò anhören/ ascoltar' il canto.

vor den Thüren singen/Bettel-singen/ cantare alle porte; mendicare,pitoccare cantando.

man läst nicht singen/ non si lascia cantare,met. e prov. non si accorda quello che lei pretende [con questa negativa le honeste donzelle mandano col diavolo i lascivi amanti.]

ein Kind in Schlaf singen/ far la ninna (nanna) ad un bambino per indormirlo.

einen machen singen/ far cantar' uno, met. parlare, scoprire segreti, it. far confessare il reo.

du wirst anders singen müssen/tu dovrai cantare sù un altro tono.

ich kan euch ein Liedlein davon singen/ io vene posso cantare una canzonetta,met.io ne posso parlare per esperienza ; vi sò dire io.

das Troja/ da so viel Singens und Sagens von ist / quella tanto decantata Troia.

Singelen/Cantacchiare, Canticchiare, Biscantare, Smusicare, Cantarellare, Cantare spesso, massime sotto voce.

§ immer singelen/ idem.

er singelt den gantzen Tag/cantacchia, biscanta tutto 'l dì, stà cantacchiando tutto il giorno.

Singend / Cantante, it. Ciò che si canta.

§ das singende Lied/ la canzone, il cantico che si canta.

der zusingende Psalm 2c. il salmo da cantarsi &c.

mit singenden Chören/con cori di musici cantanti ò di cantori.

die singende Schüler/ i scolaretti (corali) cantanti ò che cantano.

eine singende Messe/ messa che si canta ò cantata. V. Singmesse.

ein Schwan soll/ wie man sagt/ singend ò mit singender Stimme sterben/si dice ch'il cigno si muora cantante ò cantando.

etwas singend thun/id est, frölig ò mit Freuden/ fare qualche cosa cantando cioè allegramente, con gioia.

singend/ id est, vergnügt leben/ viver cantando.

singend gehen 2c. andar &c. cantando.

Ge-sungen/ Cantato.

§ wir haben ein geistlich Lied / einen tröstlichen Psalm 2c. gesungen/ habbiamo cantato un cantico spirituale, un salmo consolante.

dafür sey dir/ O GOtt/ewiges Lob gesungen ! te ne sia cantata,o Dio,una lode sempiterna !

ein singendes Amt/ufficio divino cantato, it. messa cantata.

Ge-singe/ Ge-sänge/ n. Cantare, Cantacchiamento, Cantaria. *V.* Singerey.

§ ein elendes/übelklingendes/ falsches/ in Ohren wehthuendes Gesinge/un cantacchiare miserabile, imperito, sconcertato, falso, e che offende le orecchie.

Meister-gesänge/ un cantare alla gotica, all'antica.

Music-gesinge / concerto, simfonia musicale, harmonia.

Gesingel/cantacchiamento sotto voce

Sing-art / Melodia, Tono, Aria, Modo del canto. *V.* Singthon 2c.

Sing-Chor/ m. Coro de'musici cioè luogo d'ove cantano, Odeo.

Sing-kunst/f. Musica, Arte di cantar in musica.
Sing-leiter/ Scala musicale, Gamma.
Sing-meister/m, Maestro di musica ò à cantare.
Sing-messe/f. Sing amt/n. Messa cantata, Ufficio cantato.
Sing-musick/ f. Musica à voci ò cantata cioè senza stromenti.
Sing-note/f. Nota musicale.
Sing-psalm/m. Salmo da cantare.
Sing-pult/n. Pulpito, Scagnetto, Leggile à cantare.
Sing-reim/m. Sing-gedicht/Rima accomodata al canto; Poema à cantare; Canto.
Sing-schul/ f. Scuola di musica ò musicale.
Sing-spiel/n. Recita, Opera, Drama musicale, Drama per opera, Opera in musica.
Sing-stimme/f. Voce atta propria a cantare, it. Specie di essa.
Sing-stück/ Aria à cantare, Canto.
Sing-thon m. Sing-weise/f. Tono, Melodia del canto.
§ aus (von) der Singweise kommen/ errare del canto, smarrirsi dall' aria, dalla clave &c.
Sing vogel/m. Uccello che canta, cantatore ò da canto.
Singbar/singlich/Adj. Cantabile, Ciò che si può ridurr'in canto.
§ deine Satzungen/ HERR/ seynd mir singbar worden (seynd meine Lieder gewesen) an dem Ort meiner Wanderschafft / cantabili mi furono le tue giustificationi (furono i miei cantici) nel luogo del mio pellegrinaggio. Ps. 119.54.
Singerlich/Adj. Con voglia di cantare.
§ es ist mir jetzund nicht singerlich/ non hò (sento) hora voglia di cantare io.
Singer ò Sänger/ m. Cantatore (Cantore) it. Musico vocale.
§ Singer und Singerinnen/ cantori e cantatrici.
gute Singer seynd gemeiniglich gute Schlinger/ buoni cantori sono per ordinario buoni tracannatori.
Bettel-Singer / cantatore pitocco, mendico.
Chor-Singer/ cantore corale ò del coro.
Gassen-ò Marckt-Singer/ cant' in banco.
Hochzeit-&c.-Singer/ cantore dell'himeneo, ò del epitalamio.
Musicalischer Singer / Kunst-Singer/ cantatore musicale ò in musica, musico vocale ò vocalista.
Ober-Singer/ maestro di capella, capo di musici, direttore del canto, ò del coro musico, arci-fonasco.
Schul-Singer / cantatore, cantore scolastico.
Singerey/Sängerey/f. Cantaria, Cantacchiaria. *V.* Gesinge &c.
Ge-sang/n. Ge-sänge/plur. Canto, Cantico, it. Canzone, Aria. *V.* Lied &c.
§ mit Gesang/Täntzen und Saitenspiel/ con canti, balli e suoni.
Abend-gesang / cantico [spirituale] per la sera, it. serenata.
Chor-ò Choral-gesang/ canto, it. cantico corale, it. canto fermo.
Freuden-gesang/ cantico, canto d' allegrezza.
Geistlich Gesang/ Andachts-gesang/ cantico spirituale, hinno divoto.
Huren-/Buben-gesang/ canzone lasciva, dishonesta, sporca, lorda ò d' amor lascivo.
Kinder-gesang/Wiegen-gesang/ canzonetta da indormire un bambino; ninna (nanna.)
Kirchen-gesang / canto, it. cantico, hinno ecclesiastico.
Liebes-gesang/ canzonetta amorosa, cantico d'amore.
Lob-gesang/ cantico di lode [di Dio] canto panegirico.
Morgen-gesang/ cantico, divotione per la mattina.
Music-gesang / canto musicale, ò in musica, canto figurato, cromatico, intracciato, harmonico.
Oster-/ Weyhnacht-/ Passion-&c.-gesang/ cantico, canto paschale, natalitio, della passione &c.
Psalm-gesang/ canto d'un salmo, it. salmo messo in rima da cantare, it. salmodia, salmeggiamento.
Sterb-/Todten-/Leich-gesang/ canto funebre, funerale,
Trauer-gesang / canto lamentevole; lamento, elegia, lesso,
Trost-gesang/ cantico di consolatione ò per consolar l'anima.
Vogel-gesang/cantico d'uccello. Gall. fredon.
man höret am Gesange/was er für ein Vogel ist/ si conosce, ode al canto qual' uccello egli si sia, cioè dal discorso si conosce i costumi.
Gesang-weise/f. Tono, Melodia, Aria d'un canto.
Gesangs-weise / Adv. Per modo di canto; Cantando.
Ge-sänglein/n. Canzonetta, Cantilena *V.* Liedlein.

Verba Composita.

Ab-singen/ Cantare [qualche canzone ò cantico publicamente con i debiti modi &c.] Decantare.
§ ein Lied &c. absingen/ cantare, decantare un cantico &c.
ein Gesetzlein absingen/ cantare, decantare un versetto.
ein poetisch Gedicht absingen/cantare un canto poetico, ò un poema.
die Epistel/ das Evangelium/die Passion &c. absingen/ cantare l'epistola, l'evangelio, la passione (il passio.)
Ab-singen/ aus-singen (sich/) Verb. recipr. Snervarsi, Consumarsi cantando.
§ der Vogel singt sich gantz ab / questo uccello non facendo che cantare di continouo, si consuma tutto.
Ab-ge-sungen/ Cantato, Decantato &c.
§ hernach ward der 51. Psalm &c. abgesungen/ dopoi fù cantato &c. il salmo cinquantesimo primo (il salmo Miserere &c.)
An-singen/Accantare, Cantare ad uno, Drizzare il canto, it. il soggetto di esso ad una persona presente per honorarla talvolta, mà per ordinario, per beffarla ò smaccarla. *V.* Besingen.
§ einen oder mehr Personen ansingen/ accantare una ò più persone.
An-ge-sungen/ Accantato &c.
§ er (sie) ist angesungen worden / egli (ella) è stato-a, accantato-a.
Aus-singen/Finire di cantare, it. Finire il canto ò la canzone, it. Smidollarsi cantando.
§ ein Lied vollends aussingen ò durchsingen/ cantare un cantico, canzone &c. intieramente da un capo all' altro.
einen nicht aussingen lassen/ non lasciar'uno finire il suo canto, interromperglielo, sturbarlovi.
der Vogel singt sich gantz aus &c. V. Absingen &c.
Aus-gesungen/ Finito di cantare.
§ ein ausgesungener Vogel/ un uccello che hà finito di cantare, cioè che non canta più.
Be-singen/Decantare, it. Honorare, Celebrare, Pregiare, Encomiare. Esaltare col canto ò co' canti e cantici &c. *V.* Lobsingen &c.

§ eine

§ eine Leiche ꝛc. besingen/ cantare l'ufficio de'morti e hinni simili per il riposo d'un defunto. V. Besingnis.
einen Sieg ꝛc. besingen/ decantare &c. una vittoria &c. un trionfo.
die herrliche Thaten eines grossen Heldens besingen/ decantare le attioni egregie d'un grand'Heroe. V. Lobsingen.

Be-sungen/ Decantato, Honorato, Celebrato &c. col canto &c.
§ besungen werden/ esser honorato &c. con cantici e panegirici.
es seynd seine tapfere Heldenthaten von den vornehmsten Poeten besungen worden/ le prodezze sue heroiche furono decantate da'primi poeti.

Un-be-sungen/ Non decantato, Senza honore di cantici.
§ unbesungen und unbeklungen eingescharret werden / esser sotterrato senza suono e senza canto[per la vita sua scelerata e morte impenitente it. per esser' heretico.] Lat. sine crux & sine lux.

Be-singung/ f. Decantamento, Celebratione con cantici.

Be-singnis/ Todten-ò Leich-besingnis/ n. Ufficio di morti cantato, Essequie, Ufficii funerali con canto.
§ einem Verstorbenen das Besingnis halten/ cantar l'ufficio funebre, le essequie funerali per il riposo d'un defunto.

Drein-singen/ Cantare dentro cioè Maritare gli stromenti colla voce, it. Cantare di concerto.
§ falsch dreinsingen/ sconcertare il canto col suo falso bordone.
in die Orgel/Laute dreinsingen/ maritare la voce sua coll' organo, liuto &c.

Ein-singen/ein-singeln/ Indormire, Addormentare cantando ò cantacchiando.
§ ein Kind einsingen ò in Schlaf einsingen/ addormentare un fantolino cantando ò facendogli la nanna.
sich selbst einsingen/ indormire se stesso cantacchiando sotto voce.

Ein-gesungen/ Indormito ò Addormentato col canto.

Fehl-singen/ Stra-cantare, Errare, Fallare nel canto.

Fort-singen/ Continouare à cantare, Proseguire il canto.

Gegen-singen / Controcantare [nell'altro coro] it. Antifonare.

Gegen-gesang/ n. Contro-canto, it. Antifona.

Her-singen/auf-singen/ Cantare sù. V. Absingen.
§ etwas her- ò dahersingen / cantar sù qualche cosa.

Herum-singen/bettel-singen/ Cantare attorno ; Andar cantando per le strade per accattare.

Lob-singen/ [Verb. consecrato ne' sacri salmi] Salmeggiare, Celebrare Iddio con cantici di lode.
§ ich will deinem Namen lobsingen / io salmeggiarò al tuo Nome. Ps. 18. 50.
lobsinget/ lobsinget GOtt/ lobsinget/ lobsinget unserm Könige ꝛc. salmeggiate, à Dio salmeggiate, salmeggiate al nostro Rè, salmeggiate! Ps. 47. 7.

Mit-singen/ Cantare, Concertare, Simfoniare con altri.

Nach-singen/ Seguire, it. Imitare uno cantando, it. Controfare la voce di uno.
§ einem nachsingen/ idem.

Uber-singen/ [pr. brev.] Superare, Vincere cantando sia di tono, sia d'arte, it. Provare un'aria.
§ er (sie) übersingt eine Nachtigal/ egli (ella) cantando disgratia, disfida un rosignuolo.
ein zusingendes Lied zuvor ein wenig übersingen/ provare un poco sotto voce l'aria d'un cantico da cantarsi.

Vor-singen/ Decantare, Cantar'il primo, Incantare il canto. Lat. Precinere.
§ einem ein Lied vorsingen/ daß ers lerne/ precantare una canzone ad uno à finche ne impari l'aria.
neue Lieder auf offentlicher Gassen vorsingen/ cantar'in banco.
in der Kirche vorsingen/ precantare, intonare nella chiesa, far'il cantore ò intonatore publico nella chiesa ò radunanza di fedeli.
ein Psalm Davids vorzusingen/ salmo di David a cantare nel tempio dato al capo del coro de'musici [titolo di molti salmi.]
einem was vorsingen / precantare, cantare canzonette, dir, dar canzoni ad uno, pagarlo di canzoni, cioè dargliela à credere ; gall. l'en faire accroire.

Vor-gesungen/ Precantato &c.
§ er hat 20. Jahr vorgesungen in selbiger Kirche/ egli è stato venti anni cantore di quella chiesa.

Vor-singer ò Vor-sänger/ m. Cantore, Precantore, Intonatore.
§ Vorsinger in der Kirche / precantore, cantore nella chiesa.

Weg-singen/ Cantare prontamente e con perfetezza.
§ er wird ihm das schwereste Stück wegsingen/ egli vi canterà come niente l'aria la più difficile.

Wett-singen/ Cantare à gara, Gareggiare, Certare, Concertare cantando.
§ mit einem Wettsingen / cantare con uno à gara.

Zer-singen (sich/) Strapparsi, Faticarsi al sommo cantando e non cessando mai. V. Absingen.

Zusammen-singen/ Cantare tutti ad una voce, Concertare cantando, Far'un concerto, un canto pieno, una simfonia, un'harmonia.
§ Chorweis zusammensingen / concertare, simfoniare à cori intieri.

Sinn.

Sinn/ m. Sinne/ plur. Senso, [Sensi plur.] Senno, Sentimento. Lat. Sensus.
§ die fünf äusserliche Sinne seynd: das Gesicht/ das Gehör/ der Geschmack/ der Geruch/ das Gefühl/ li cinque sensi esterni (esteriori corporali) sono: la vista, l'udito, il gusto, l'odorato, e'l tatto; ò il senso del viso &c.
die innerliche Sinne seynd der Verstand / die Einbildung/ li sensi interiori, interni, spirituali sono l'intendimento e l'imaginatione.
der allgemeine Sinn/ il senso commune &c.
seine fünf Sinne haben/ wol bey Sinnen seyn/ haver'i suoi cinque sensi, cioè esser sensato, haver senno. V. Verstand. Gescheid.
durch die Sinne begreiffen / comprendere mediante li sensi.
was mit den Sinnen begriffen worden/ ciò che cade sotto i sensi, sensibile.
scharfe Sinne haben / haver' i sensi acuti, penetranti, vivi, vivaci.
die Sinne trügen / betrügen nicht/ li sensi [per se] non ingannano.
seine Sinne verlieren / von Sinnen kommen/ perdere i sensi, ò il senno, perdere il senso commune.
nicht recht / nicht wol bey Sinnen seyn/ non star bene in senno. Ved. Narr ꝛc.
seiner Sinnen beraubt werden / esser privato, privo de'suoi sensi ò di senno.
einen von Sinnen bringen / stravolgere i sensi, il cervello, il senno ad uno.
die ermüdete/ermattete Sinne durch den Schlaf ꝛc. erlaben/ reficiare, ristorare i stanchi sensi per il sonno.
der Schlaf bindet die Sinne/ il sonno lega i sensi.

Sinn / Sinne / plur. Senso, Sentimento, Animo, Temperamento, Humore, it. Opinione, Naturale, Inclinatione, Passione dominante, Genio, Ingegno. *V.* Art. Weise. Kopf. Natur.

§ viel Köpfe / viel Sinne / quante teste, tanti pareri (sentimenti, humori.)

einerley Sinn haben / eines Sinnes seyn / esser d'un medesimo sentimento, animo.

hätten wir einerley Sinn / wir lieffen alle einen Weg / se tutti fossimo d' un medemo sentimento, faressimo tutti un medesimo camino.

die Menschen haben nicht einerley Sinn / gli huomini non hanno tutti (non sono tutti d') un medesimo sentimento, humore &c.

er hat seines Vatters Sinn / egli hà l'humore, il temperamento, il naturale di suo padre.

er hat meinen Sinn / er hat meines Sinns viel / egli è (hà) del mio humore &c. assai.

sich nach eines Sinn richten ò schicken / accomodarsi alle battute, al genio, secondare il genio di uno.

mein / sein &c. Sinn ist so / così è il mio humore, così è fatto il mio genio &c. di tal humore sono io &c.

das Ding ist recht nach meinem Sinn / questa cosa mi dà nell' humore, mi batte, colpisce nel genio, nell' animo.

er ist gar nicht meines Sinns /, egli non è punto dal mio humore, genio &c.

das ist der Sinn der besten Autoren / quest'è l'opinione, il sentimento de' migliori autori.

einen andern Sinn haben / esser d'altro humore &c.

Sinn / Sentimento, Animo, Mente, Memoria, Pensiere. *V.* Gedanck.

§ einem etwas in Sinn kommen / venire qualche cosa nell'animo, nel cuore, in mente, nel petto ad uno. V. Kopf.

es kömt mir in Sinn / vi viene pensato &c. ò in pensiere, in testa, in animo.

das ist mir nie in Sinn kommen / questo non mi è mai entrato, venuto nel pensiere; non vi hò sognato manco.

es ligt mir das Ding immer im Sinne / questa cosa mi si rivolge, corre, và sempre per la mente &c.

einem etwas aus dem Sinne kommen / uscire, cadere qualche cosa dall'animo, di mente ad uno.

einem etwas wieder in Sinn kommen / ritornare qualche cosa nella mente ad uno, cioè risovenirsene. V. Erinnern. Beyfallen.

etwas aus dem Sinne verlieren / etwas aus dem Sinne entfahren / perdere di, scappare, uscire dal pensiere dalla memoria.

etwas aus dem Sinne schlagen / bringen / fahren lassen / levarsi, torsi, cacciarsi, cavarsi qualche cosa dall' animo, dalla mente.

einem etwas in Sinn geben / inspirare, suggerire, metter nel cuore ò in petto, in mente qualche cosa ad uno.

er thate / sagte alles / was ihm sein grimmiger Zorn in Sinn gab / faceva, diceva tutto ciò che la colera gli apparecchiava dinanzi.

das hat ihm GOTT in Sinn gegeben / questo gli hà inspirato Iddio, gli hà suggerito il cielo.

GOtt wird uns in Sinn geben / was wir zu thun haben / Dio c'inspirerà.

einem etwas aus dem Sinne reden / bringen / schwatzen / cavare, togliere, torre qualche cosa dall'animo, della mente ad uno; dissuaderglielo, farglielo discredere. V. Ausreden.

ich kan ihms nicht aus dem Sinne reden / io non sò (posso) farglielo discredere, disincapricciarlone, disinteſtarlone.

seinen gantzen Sinn / alle seine Sinne und Gedancken auf etwas legen / richten / setzen / haben / mettere, porre, applicare, volgere, rivolgere, drizzare, intendere, havere tutti li suoi sensi e pensieri, tutta la sua mente, spirito, animo à qualche cosa.

Sinn / Senso, Intelletto, Intendimento, it. Ingegno, Spirito, Animo. *V.* Verstand.

§ wol geübte Sinne haben / haver'i sensi ben'esercitati, praticati.

ungeübte Sinne haben / sensi poco esercitati.

der rechte wahre Sinn und Verstand eines Textes / il vero senso, intelletto, intendimento d'un testo. V. Verstand.

einem den Sinn der Heil. Schrifft erklären / dichiarare, spiegare, esplicare, aprire ad uno il senso della sagra scrittura.

der Sinn und Geist des Gesetzes / il senso, l' inventione, lo spirito della legge.

der buchstäbliche / historische Sinn / Wort-Sinn / il senso literale, historico.

der geistliche Sinn / il senso spirituale, figurato, mistico.

einen harten Sinn haben / haver' il senso cioè l'ingegno, l'intelletto, spirito duro, indocile, asinesco, stupido.

einen guten Sinn haben / haver' un buon'animo ò una buon'anima. V. Gemüt.

ein schlimmer / böser Sinn / senso reprobo, cattivo.

in einem bösen Sinn dahingeben / dare, abbandonare in reprobo senso.

Sinn / Senso (Sensi plur.) Animo, cioè Disegno, Intentatione, Mente, Fine, Proposito, Volontà, it. Voglia, Inclinatione. Gall. penchant. *V.* Wille / it. Lust &c. Verlangen. Neigung.

§ etwas im Sinne haben / Sinnes seyn etwas zu thun / haver qualche cosa in animo, in mente, haver' intentione, animo, disegno, di far qualche cosa, intendere, meditare, disegnare qualche cosa.

im Sinn haben / nach Rom zu reisen / haver' in animo &c. di andar' à Roma.

ein grosses / sonderbares Werck im Sinne haben / meditare &c. qualche cosa grande, un' impresa singolare.

einem seinen Sinn entdecken / aprire, manifestare i suoi sensi, sentimenti, pareri &c. ad uno.

das ist sein Sinn / questi sono i proprii suoi sensi &c.

nichts gutes ò etwas Böses / ein Schelmstück im Sinn haben / macchinare, tramare frodi, disegnare, delineare qualche sceleraggine, meditare qualche ribalderia, qualche tradimento. V. Schwanger.

mit andern etwas böses im Sinne haben / cospirare, complottare, attentare machinare, brassare, con altri contro lo stato &c.

er hat nichts guts im Sinne / egli trama qualche furberia, pensa a qualche malitia, la volpe apposta qualche gallina.

schon wissen / an den Augen &c. sehen / was einer im Sinn habe / saper già i fini, i disegni, l' intento di uno. V. Geschlagen. Schild.

er hat sich noch nie wol gehalten / und hats auch noch nicht im Sinne / egli non s'è mai ben portato, e nè manco hà in animo di farlo.

Sinnes werden / entrar' in un tal ò tal sentimento.

anders Sinnes werden / seinen Sinn ändern / cangiare di senso, sentimento, parere; mutar sentimento, mutar l'animo; mutarsi, ravvedersi, rauvisarsi, cangiarsi d'animo.

eines Sinn nach etwas stehen: eines Sinn auf etwas gericht und gespannet seyn / haver l'animo, la mente, l'intentione, lo spirito, l'inclinatione teso, volto a qualche cosa.

mein Sinn stehet nur allein nach GOTT und nach seiner Gnade in CHRISTO JESU / il mio animo, spirito, la mia intentione, mente, affettione, desio, brama è tutta volta

a Dio

à Dio ed alla di lui gratia in Giesù Cristo.

Sinn zu etwas haben/ haver'animo, inclinatione, affettione, volontà gusto; esser portato verso qualche cosa. V. Neigung. Lust.

Sinn zu jemand haben/ haver'animo, inclinatione, portar'affetto, amore à (verso) qualcheduno. V. Lieben.

er (sie) hat keinen Sinn zu ihr (ihm) egli (ella) non hà affetto, inclinatione, amore &c. verso di lei (lui.)

Sinn zu etwas bekommen/ (krigen) venir voglia, affettione &c. ad uno di ò verso qualche cosa.

keinen Sinn haben zu lernen &c. non haver senso cioè non haver gusto, voglia, it. volontà, it. capacità per apprendere &c.

einen beständigen Sinn haben/ haver sensi costanti, stabili.

einen liederlichen Sinn haben/ haver sentimenti disgratiati, senso reprobo.

einen wanckelbaren/ unbeständigen/ flüchtigen &c. Sinn haben/ haver uno spirito volatile (gall. volage) incostante, aereo, come la canna al vento.

—Sinn/ in Compos. postpos. di Predicato nelle sudette Significationi di Sentimento, Senso, Intelletto, Anima, Mente, Humore, Naturale, Spirito, Genio, Talento, Temperamento, Inclinatione, Portamento &c. V. Kopf. Gemüt. Mut. Geist/ it. Gesinnt &c.

§ Aber-Sinn/ Wahn-Sinn/ Un Sinn/ senso pazzo; pazzia, soprasenno, insensatezza, insensataggine. V. Thorheit.

Andacht-Sinn/ Himmel-Sinn/ senso, sentimento per la pietà (divotione) animo, cuore al cielo.

Buben-Sinn/ Huren-Sinn/ senso, talento puttanesco; inclinationi alle lascivie.

sie hat einen Huren-Sinn/ ella è tutta portata alle lascivie.

Christi-ò Christus-Sinn/ sentimenti, sensi di Cristo e del suo Spirito.

Christus-Sinn haben/ sentire, havere lo spirito, senso di Cristo. Philip. 2. 5.

Deutel-Sinn/ allegoria, senso allegorico.

Doppel-Sinn/ senso doppio, senso bisticcioso, it. genio naturale doppio e falso.

Edel-ò Ehren-Sinn/ Tugend-Sinn/ sentimenti, sensi nobili, honorati, virtuosi; talento gentile.

Eigen-Sinn/ sentimento proprio, testa, volontà propria. V. Eigen &c.

Erden-ò irrdischer Sinn/ sentimento terrestre, materiale, basso, inclinatione alle cose terrene di questo basso mondo.

Fleisches-ò fleischlicher Sinn/ sentimento carnale.

Frevel-Sinn/ Toll-Sinn/ temerità, arditezza, determinatezza.

Fürsten-Sinn/ Helden-Sinn/ spiriti heroici, spirito, genio da grande. V. Geist

Haupt-Sinn/ senso principale ò intelletto primario.

Hoch-Sinn/ sentimenti alti, spiriti gloriosi, altieri.

Jäh-Sinn/ Hey-Sinn / Schnell-Sinn/ spirito precipitoso, tumultuario, straboccato.

Irr-Sinn/ sentimento erroneo, spirito di errore.

Jugend-Sinn/ talento giovanile, puerile.

Mord-Sinn / Blut-Sinn / Rach-Sinn/ portamento, disegno, proponimento micidiale di sangue, di vendetta &c.

Narren-Sinn &c. V. Wahn-Sinn &c.

Neben-Sinn / senso secondario e particolare.

Raben-Sinn/ naturale &c. corbesco cioè rapace.

Schelmen-Sinn/ Schand-ò Laster Sinn/ sentimento, talento furbesco, infame, furfantesco.

Schwarm-Sinn/ Schwindel-Sinn/ talento heteroclito, stravagante, it. spirito fanatico, visionario, quacheresco &c.

Soldaten-ò Krieger-Sinn / spirito soldaresco, guerriere, spiriti martiali.

ein Soldaten-Sinn haben / sbuffare, svaporare spiriti martiali.

Sturm-Sinn/ Polter-Sinn/ spirito strepitoso, sfracassante, romoreggiante, inquieto. V. Soldaten-&c. Kopf.

Teufels-Sinn / talento &c. diabolico.

Tumm-Sinn/ naturale stupido, balordo. V. Tum &c.

Vatter-Sinn/ Mutter-Sinn / sentimento di bontà e pietà paterna, materna.

Wanckel-Sinn/ Flatter-ò Wetter-Sinn/ talento incostante, spirito vacillante, del mese d'aprile.

Weiber-Sinn/ talento, genio feminesco, feminile, it. spirito effeminato.

Welt-Sinn/ sentimento mondanesco, inclinatione al mondo ed alle vanità di esso.

Wider-Sinn/ Gegen-Sinn/ contrasenno, contrasenso.

etwas im Wider-Sinn ò Widersinns verstehen / intendere qualche cosa a contrasenso, prenderlo a contrapelo, à roverscio.

Zweifel-Sinn/ sentimento, it. animo, spirito perplesso, dubbioso incerto e vacillante ne' suoi sentimenti.

e simili.

Sinnen-bild ò Sinn-bild/ n. Emblema, Hieroglifico, Simbolo, Impresa.

§ etwas durch Sinnbilder andeuten/ significare, dinotare qualche cosa per emblemi e simboli, indicarla emblematicamente, simbolicamente; simboleggiare, simbolizzare, emblematizzare qualche soggetto.

was durch Sinnbilder angedeutet wird/ emblematico, simbolico.

die Welt &c. in Sinnbildern / il mondo &c. simbolico ò emblematico.

ein schönes/ kluges Sinnbild/ impresa bella, ingeniosa, arguta, acuminosa.

Sinne-kranck/ Sinne-siech/ Adj. poet. Malato di sensi, cioè Pazzo, Sciocco, Di poco senno. V. Alber.

Sinnen-liecht/ n. Lume (Luce) di sensi.

Sinn-los ò Sinnen-los/ Adj. Insensato, Forsennato, Insano, Mentecatto, Furioso. V. Rasend &c.

§ ein sinnloser Mensch/ un huomo insensato.

sinnlos werden/ perder' il senno, il cervello, lo spirito.

einen sinnlos machen/ cavar'unò di senno ò di sentimento.

Sinn-losigkeit/ f. Insania, Furia, Insensataggine, Insensaggine, Forsennataggine.

Sinn-reich/ Adj. Ricco di senno ò di sentimenti, cioè Sensato, Arguto, Sottile, Spiritoso, Giudicioso, Ingenioso, Ingegnoso, Pieno di senso e sentimenti acuti.

§ der sinnreiche Verstand der Heiligen Schrifft / l'intelletto della sagra scrittura, gravida di sensi e sentimenti reconditi.

ein sinnreicher Spruch / una sentenza ingeniosa.

ein sinnreiches Gedicht/ un poema spiritoso.

ein sinnreicher Mann / sinnreicher Lehrer/ un huomo sensato, spiritoso, giudicioso, un dottore sottile, acuto.

sinnreiche Gedancken/ pensieri sensati, sottili, delicati, argenti.

Sinn-reich/ Adv. Sensatamente, Argutamente, Sottilmente, Acutamente, Spiritosamente &c. Con gran senso.

§ etwas sehr sinnreich erklären/ dichiarare una cosa con spirito &c.

—sinnig Adj. e Adv. [non hà uso che nella Compositione postpositiva] Sensato, Animato, Honorato, Complessionato, Naturalizzato, Inclinato di tal ò tal maniera.

§ Aber-sinnig/ Narren-sinnig/ Wahnsinnig/ forsennato &c. pazzo, sciocco, scimunito. V. Närrisch. Alber rc.

Arg-sinnig / Böß-sinnig/ malitioso, cattivo, tristo, furbo. V. Arg. Listig. Schalck. Schlimm rc.

Doppel-sinnig/ di doppio senso; amfilogico.

doppelsinnige Rede/ discorso amfibologico; amfibologia.

Eigen-sinnig/ capricciosо, di proprio senno, di propria testa &c. Ved. Eigen rc.

ein eigensinniger Kopf/ testa capricciosa &c.

Falsch-sinnig/ falso, finto, doppio, traditore disleale, infedele.

Frevel-sinnig/ toll-sinnig/ frech-sinnig/ temerario, sfacciato, protervo, insolente, ardito di senno. V. Frevel. Frech.

Gegen-sinnig rc. V. Widersinnig rc.

Gut-sinnig/ Lieb-sinnig/ di sentimento affettuoso, amorevole, benigno, buono &c. V. Gutwillig rc.

Hart-sinnig/ starr-sinnig/ duro, ostinato, caparbio, rigido, perfidioso. V. Starrkopf rc. Hart.

Hoch-sinnig/ altiero, rilevato, sublime di senno, senno sententioso.

hochsinnige Gedancken/ pensieri rilevati, alti, sublimi.

Huren sinnig/ Buben-sinnig/ puttanesco, lascivo, carnale. V. Gesinnt.

Irr-sinnig/ erroneo, di sentimenti ò d' upinioni erronee.

Kalt-sinnig/ freddo, tiepido, lento. V. Kalt. Lau rc.

kaltsinnig werden/ infreddire, intiepidire.

Klug-sinnig / prudente, giudicioso, sagace, accorto, auveduto &c. di senno. V. Klug rc.

klugsinniges Hirn / cervello accorto &c.

Klügel-sinnig/ sacciuto, it. sofistico.

Knecht- ò Sclaven-sinnig/ nider-sinnig/ d'animo, sentimento, servile abietto, schiavo. V. Knecht.

Leicht-sinnig/ d' animo leggiero, volatile, vago, vano &c. V. Wanckelsinnig rc.

ein leichtsinniges Gemüt / idem. V. Leicht rc.

leichtsinniger Kopf / testa leggiera, cervello leggiero, un salimbello, di poca levatura &c.

leichtsinnige Gedancken/ pensieri volatici, leggieri, vani.

Mord-sinnig/ Blut-sinnig / sanguinario, di natura sanguinaria e micidiale.

Neid-sinnig / invidioso, livido &c. V. Neid rc.

Recht-sinnig/ chi hà sentimenti veri, opinioni vere e sane.

rechtsinniger Verstand / intelletto, senso sano.

rechtsinnige Lehre/ dottrina sana, ortodossa; ortodossia.

in Glaubenssachen rechtsinnig seyn/ esser ortodosso nelle cose della fede.

Ruhm-sinnig/ Pral-sinnig/ glorioso, millantatore. V. Ruhm rc.

Scharf-sinnig/ arguto, fino, acuto, penetrante, perspicace. V. Spitzfindig. Scharf rc.

ein scharfsinniger Kopf/ testa fina, arguta &c.

ein scharfsinniges Gedicht/ poema arguto.

scharfsinniger Schertz/ scherzo, motto sottile, delicato.

scharfsinniger Gedancke / pensiere fino, delicato.

Schwarm-sinnig/ fanatico, visionario.

Tief-sinnig/ profondo di senno cupo. V. Sinnreich. Tief.

tiefsinnige Rede/ discorso profondo.

tiefsinniger Verstand einer Rede/ senso profondo, astruso, sensi profondi, astrusi d'un discorso.

Tum-sinnig / grob-sinnig / stumpfsinnig/ starr-sinnig/ stupido, grosso, ottuso, smussato, zotico di senno.

Un-sinnig/ insensato, furioso, rabbioso, farnetico, forsennato, mentecatto. V. Rasend. Wütend. Sinnlos rc. Toll rc.

unsinnig über etwas werden/ arrabbiare, insanire, infarneticare di qualche cosa.

einen unsinnig machen/ far' arrabbiare &c. uno.

thun/ als wann einer unsinnig wäre/ agire da insensato, da furioso &c.

auf eine unsinnige Weise / arrabbiatamente, furiosamente &c.

Wanckel-sinnig/ flatter-sinnig/ vacillante, incostante, volatico, volatile.

Weiber- ò Weib-sinnig/ effeminato, donnesco, di talento feminile.

Weich-sinnig/ tenero, facile, pietoso. V. -mütig.

Welt-sinnig/ eitel-sinnig / mondano, dato al mondo ed alle sue vanità.

Wider- ò gegen-sinnig/ di senso (senno) contrario, opposto, ò contrariante, contradittorio.

widersinniger Verstand/ senso contrario, contradittorio.

ein Ding widersinnig verstehen/ nehmen/ intendere, pigliare una cosa à (in) contrasenso, à ritroso, à roverscio, à contrapelo.

eine Sach widersinnig anfangen/ brigliare l'asino per la coda, attaccar' il carro dinanzi alli buoi.

e altri simili assai, parte da prosa, parte da verso che si potrebbono formare ed i quali possono servire e come Nome Adjettivi, e come Adverbii.

—sinnigkeit/ f. [non hà luogo che in Compositione postposit. dinotante le sopradette Qualità in astratto] per esempio:

§ Aber- ò Alber-sinnigkeit / Wahnsinnigkeit/ forsennatezza, sciocchezza, scimunitezza, pazzia.

Arg-sinnigkeit/ malitia, malitiosità, tristitia, cattiveria.

Blut-/Mord-sinnigkeit/ inclinatione a sangue, talento, temperamento sanguinario, natural crudo e micidiale.

Doppel-sinnigkeit/ doppiezza d' animo &c.

Eigen-sinnigkeit/ capricciosità.

Falsch-sinnigkeit/ falsità, dislealtà. V. Falsch.

Frevel-sinnigkeit/ temerità, sfacciatezza, arditezza &c.

Gut-sinnigkeit/ bontà, amorevolezza, benignità.

Hart-sinnigkeit/ durezza, testardaggine, ostinatezza, rigidezza. Ved. Hart.

Hoch-sinnigkeit/ altierezza, boria, boriosità.

Kalt-sinnigkeit/ freddezza, tiepidezza, lentezza &c. V. Kalt.

Klug-sinnigkeit/ prudenza, solertia, giudiciosità, accortezza, delicatezza di spirito, sagacità. V. Klug rc.

Leicht-sinnigkeit/ leggierezza, vanità di spirito.

Recht-sinnigkeit/ ortodossia, it. sincerità, schietezza.

Ruhm-sinnigkeit/ gloriosità, millanteria, vanteria.

Scharf-sinnigkeit/ arguzezza, argutia, acutezza, sottigliezza d' ingegno.

Tief-sinnigkeit/ profondità, profondezza, cupezza di senso.

Un-sinnigkeit/ insania, rabbia, farnetico, frenesia, mentecagine, insensaggine, furore.

Weiber-sinnigkeit / effeminatezza, mollitia, mollezza, delicatezza.

Welt-sinnigkeit / Eitel-sinnigkeit / mondanità, vanità.

Wider-sinnigkeit/ contrarietà.

e simili &c.

Sinnlich/ Adj. Sensitivo, Sensibile, it. [in sign. più fiamenga che tedesca dinota honestamente] Sensuale, Carnale, Lussurioso, Lascivo, Libidinoso.

§ die sinnliche Krafft/ facoltà, virtù, potenza, sensitiva ò sensibile. V. Empfindlich.
die sinnliche Begierde/ appetito sensitivo.
der sinnliche Theil/ la parte sensitiva.
sinnliche Wirckungen / operationi sensitive ò de' sensi.
sinnliche Sachen/ cose sensili, sensibili, che cadono sotto 'l senso.
sinnliche Lüsten/ Gelüsten / Begierden/ Wollüsten/ piaceri, diletti, concupiscenze. voglie, appetiti sensuali, carnali. V. Fleischlich.
sehr sinnlich/ allzu sinnlich seyn/ esser troppo sensuale, sensualaccio, carnalaccio, voluttuoso, molle, delicato.

Sinnlichkeit / f. Sensualità, Senso, Carnalità, Delicatezza &c. *V.* Fleisch ꝛc.

§ der Sinnlichkeit ergeben/ dato al senso, alla carne, a' piaceri del senso.
Sachen/ die der Sinnlichkeit zuwider seyn/ cose contrarie al senso.
sich der Sinnlichkeit ergeben / darsi, darsi in preda al senso, alla carne, alle sensualità &c.

Sinnen/ [Verb. irregol. Inflex Vid. nella Gram. besinnen ꝛc. p. 233. il Semplice è poco usitato ò affatto inusitato] Specolare, Fantasticare, Astrologare, Pensare, Cercare nel suo cervello, Studiare. Gall. rever. *V.* Tichten, Nachsinnen.

§ über etwas nachsinnen / specolare sopra qualche cosa. V. Dencken.
er sinnet / er sitzt noch immer drüber/ egli vi stà specolando ancora.
Lieder/ Reimen ꝛc. sinnen/ verseggiare, poeteggiare, far versi ò rimeggiare. V. Ersinnen.
nach etwas sinnen/ aspirare à qualche cosa, specolare &c. per ottenerla.

Ge-sinnet/ ge-sinnt/ Specolato &c.

§ ich hab lang drüber gesinnet / vi hò specolato &c. un pezzo.

Ge-sinnet ꝛc. *V.* infra Gesinnen ꝛc.

Sinnung/ f. Specolatione, Pensiere. *V.* Gedancken.

Verba Composita.

Ab-sinnen/ [Verb. inusit. mà non già il Nome]

Ab-sinnig/ Adj. Di contrario ò diverso sentimento ò parere.

§ nicht absinnig seyn/ non essere discordante di parere ò sentimento, non dissentire, non discordare.
absinnige Meinung/ sentimento, parere contrario.

An-sinnen / Credere, Presumere, Presupporre uno disposto, inclinato ò disponibile ed inclinabile à qualche cosa. *V.* Zumuten ò Anmuten.

§ einem etwas ansinnen / idem, presumere &c. qualche cosa di uno.
einem Mägdlein ò Person Unzucht ansinnen / pretendere lascivia da una donzella ò altra donna; sollicitarla, tentarla, richiederla à dishonestà credendola, (presumendola) ò vogliosa ò almeno in stato da poterci essere recata ò persuasa.

An-ge-sonnen/ Presonto &c. Tentato &c.

Aus-sinnen ꝛc. *V.* Ersinnen ꝛc.

Be-sinnen/ Considerare, Riflettere, Pensare, Far riflesso, Ponderare &c. it. Ricordarsi, Arricordarsi, Rammentarsi, Rammentouarsi, Sovenirsi.

§ sich wol besinnen/ sich lang/ eine Weile auf (über) etwas besinnen / considerare, specolare, pensare, esaminare, ponderare, scandagliare ben bene una cosa. V. Bedencken, Erwegen, Ubersinnen.
ein Ding vorhero erst wol besinnen/ ehe daß man es ꝛc. pigliare, prendere le sue misure, misurare due volte e tagliare una; preconsiderare, premeditare bene prima d' impegnarsi.
ich muß mich erst besinnen/ bisogna ch' io consideri, rifletta, ci pensi prima ci specoli.
sich besinnen vor beginnen macht gewinnen / pensarla bene prima di cominciarla, fa guadagnarla.
besinnet euch wol/ pensateci, consideratelo &c. bene.
wann ich mich recht besinne/ so besinde ich / daß ꝛc. quando ci rifletto, quando ci penso bene, quando ci faccio maturo riflesso &c. trovo che &c.
besinnet euch eine Weil/ was wollt ihr euch lang besinnen / besinnet euch nicht lang! non state tanto à risolvervi, à che tanti riflessi e tanti rispetti: via, à noi, alle mani!
da würde ich mich noch erst besinnen/ ehe daß ich ꝛc. prima di risolvermi à questo, io ci farei maturo riflesso, la pensarei, scandagliarei &c. prima ben bene.
ich will mich nicht lang besinnen/ io non voglio già star tanto à risolvermi nè à riflettere se hò da farlo ò nò.
sich anderst ò wieder anderst besinnen/ cangiare di parere, mutar sentimento, voltar le vela.
sich eines bessern besinnen/ rauvedersi, rauvisarsi, acconsigliarsi meglio cioe correggersi, emendarsi.
sich mit jemand eines Dings wegen besinnen/ acconsigliarsi conferir con uno di qualche cosa. V. Berahtschlagen.
sich eines Dings besinnen / ricordarsi &c. di qualche cosa, recarsela à mente, alla memoria. V. Erinnern, Entsinnen.
ich kan mich nicht besinnen/ ich weiß mich nicht zu besinnen/ io non posso ricordarmi, sovenirmi, io non mi raffigurarmi.
besinnet euch/ ricordatevi, sovenitevi, rauvisatevi.
jetzund besinne ich mich/ adesso mi ricordo, hora mi soviene, mi rauvedo, rauviso adesso.
sich wieder besinnen/ risovenirsi, ricordarsi, raffigurarsi, it. rivenire à, ritornare in se stesso, it. rauvedersi, riconoscersi.

Be-sonnen/ Considerato, Pensato, it. Ricordato, Sovenuto.

§ ich hab mich lang drüber besonnen/ io ci hò pensato (ci sono stato à pensare, à specolare, gall. à rever) un pezzo.
habt ihr euch besonnen? vi sete ricordato &c.
habt ihr die Sache recht besonnen? havete ben considerato, pensato la cosa! ci havete fatto maturo, riflesso, pensiero?

Be-sonnen/ Adj. it. Adv. Considerato, Auveduto, Auvisato, Prudente, Saggio, Provido &c. *V.* Bedachtsam.

§ ein besonnener Mensch ꝛc. un huomo considerato e accorto &c.
etwas wol besonnen angreiffen/ intraprendere una cosa consideratamente, auvisatamente, con maturo riflesso e consiglio.

Un-besonnen/ übel-besonnen/ Sconsiderato, Inconsiderato, Disauveduto, Mal'auveduto. Mal'accorto Imprudente, Precipitoso.

§ ein unbesonnener Mensch ꝛc. un huomo &c. sconsiderato &c.
etwas unbesonnen vornehmen oder vorgenommen haben/ intraprendere ò haver' intrapreso una cosa sconsideratamente &c.

Un-be-sonnenheit/ f. Sconsideratezza, Inconsideratezza, Inauvedutezza, Imprudenza, Precipitanza &c.

Durch-sinnen/ Penetrare, Entrare nell' intelligenza specolando. Lat. Perspicere.

§ ein Geheimnis durchsinnen/ penetrare, perverstigare, affondar' un misterio. V. Begreiffen, Ergründen, Ersinnen ꝛc.

Ent-sinnen/ [Verb. recipr.] Ricordarsi, Risovenirsi, Rimembrare, Raffigurare. *V.* Erinnern. Besinnen rc.

§ ich kan mich dessen nicht entsinnen/ weiß mich nicht zu entsinnen / wo ich ihn gesehen habe/ non mi posso (sò) ricordare &c. dove l' habbia veduto.

Ent-sinnen/ [Verb. poet.] Privare, it. Alienare de' sensi, Render pazzo, Forsennare, Cavare dal senno, Far perder'il cervello.

Ent-sinnet/ Privato (privo) di sensi, it. Forsennato, insensato, Insano. *V.* Sinnlos rc.

§ ein entsinneter Cörper / corpo privo de' sensi, cioè morto.

Er-sinnen/ aus-sinnen/ aus-er-sinnen/ Imaginare, Specolare, Escogitare, Indagare, Studiare, Fantasticare, Inventare, Invenire, Trovare, Ritrovare specolando e pensando. *V.* Erdencken. Erfinden rc.

§ etwas neues ersinnen/ escogitare, studiare, ritrovare qualche cosa nuova, ò qualche novità.

neue Trachten rc. ersinnen / inventare, fantasticare &c. nuove foggie, nuove mode di habiti &c.

ein Kopf/ der was ersinnen kan / testa inventiosa, spirito inventivo.

eine Entschuldigung/ Ausrede/ Betrug rc. ersinnen/ trovare, ritrovare, controfare, imaginare, architettare &c. una scusa, un pretesto, un'inganno, V. Erdichten.

ein gut Mittel ersinnen/ trovare &c. un buon espediente.

neue Marter/ neue Qualen rc. ersinnen/ inventare, controvare nuovi supplicii, nuovi tormenti ò modi di tormentare, nuove crudeltà.

neue Auflagen/ Zölle/ neue Mit-Christen-Schinderey aussersinnen/ controvare [per suggestione del diavolo] nuove imposte, nuovi datii, nuove concussioni, nuove angarie per tribolare i concristiani.

Er-sinnen/ Pervestigare, Penetrare, Comprendere, Affondare specolando. *V.* Ergründen rc. Erforschen rc.

§ wir können die Ursachen der meisten Dinge nicht ersinnen; die meisten unter den Geheimnissen seynd nit zu ersinnen / la più gran parte delle cause seconde, la maggior parte de' misterii della natura ci sono impossibili da pervestigare, da penetrare &c. ci sono impervestigabili, ci stanno nascosti, ci sono astrusi, reconditi. V. Verborgen.

Er-sonnen / aus-ge-sonnen / aus-ersonnen/ Imaginato, Specolato, Escogitato, Indagato; it. Pervestigato, Penetrato &c.

Er-sinnlich/ aus- ò aus-er-sinnlich/ Adj. Imaginabile, Escogitabile, it. Pervestigabile &c.

§ man hat ihm alle ersinnliche Ehre angethan / se gli fece ogni honor'imaginabile &c.

auf alle ersinnliche Weise / in ogni modo, maniera imaginabile.

Un-er-sinnlich/ un-aus-ersinnlich/ Inescogitabile, Impenetrabile, Inscrutabile &c.

Er-sinner/ Aus-sinner/ Aus-er-sinner/ m. Imaginatore &c. cioè Escogitatore, Inventore, Trovatore per lunga e sottile specolatione.

Er-sinnung/ Aus-sinnung/ Aus-ersinnung/ f. Imaginatione, Specolatione, it. Inventione, it. Pervestigatione, Penetratione.

Ge-sinnen/ [Verb. inus.] Animare, Disporre d'inclinatione.

§ einen zu etwas gesinnen/ disporre, inclinare, ingeniare uno a qualche cosa, inspirargliene il genio, l' humore, it. la voglia, la propensione, la piega.

Ge-sinnet/ gesinnt/ Disposto, Inclinato, it. Animato, Propenso, Affettionato &c.

§ so und so gesinnet seyn/ esser di tal e tal sentimento, humore, talento, genio &c.

wie ist er (sie) gesinnet? qual'è il di lui (lei) animo? di che humore, genio temperamento, sentimento è egli (ella?)

anjetzo bin ich anders gesinnt/ adesso hò altri sentimenti.

wol gesinnt seyn gegen jemand / esser di buon'animo, esser ben' animato, intentionato, affettionato verso alcuno.

übel gesinnt/ esser' mal' affettionato, esser di mal' animo, di mal talento contr'alcuno.

nicht übel gesinnt gegen einem seyn/ non esser mal' inclinato (mal' affettionato) verso alcuno.

Frantzösisch/ Kayserlich rc. gesinnt seyn/ esser'inclinato, portato, dato &c. piegare alla Francia, all' Imperatore &c. al partito francese, imperiale.

Römisch-rc.-gesinnt/ del partito senso, sentimento Romano, cioè Romano-catolico.

die Römisch-gesinnte/ li catolici-romani ò romano-catolici.

hurisch-/ weibisch-rc. gesinnt/ di talento, di sentimento &c. puttanesco, feminesco, donnesco (feminile.)

Ge-sonnen/ Intentionato.

§ gesonnen seyn etwas zu thun/ esser'intentionato, haver' intentione, disegno, animo, volontà di far qualche cosa. V. Gewillet. Entschlossen.

ich bin gesonnen/ eine Reise zu thun rc. hò disegno, hò in animo di far un viaggio.

wessen seyd ihr gesonnen? ch' intentione &c. è la vostra?

jetzund bin ich gesonnen zu rc. adesso intendo, hò intentione, disegno &c. di &c.

Nach-sinnen/ Specolare, Meditare, Pensare, Investigare, Scrutare, Scrutignare, Riflettere, Studiare, Cercare, Ricercare, Indagare, *Mulinellare. *V.* Forschen rc. Suchen rc.

§ einer Verborgenheit rc. nachsinnen/ scrutare, investigare &c. l'intelligenza d'un misterio.

sitzen und nachsinnen/ star'a specolare &c. star specolando &c.

der Warheit nachsinnen/ investigare, indagare, intracciare, cercare, ricercare la verità, applicare, applicarsi all'intelligenza del vero.

der Sache weiter nachsinnen/ pescare più à fondo.

nach langem Nachsinnen/ dopo lungo specolare, lungo studio, lunghe, attente, fisse applicationi.

durch Nachsinnen endlich erkennen/ conoscere, venir'in cognitione alla fine per via di attenta speculatione.

durch Nachsinnen Schlüsse machen/ sillogizzare, inferire, concludere, far consequenze.

ohne ferners Nachsinnen/ senza cercare &c. più ò tanto oltre.

es gilt Nachsinnens/ si vuole studio, specolatione, applicatione, meditatione.

was nur im Nachsinnen bestehet/ specolativo, teoretico.

Nach-ge-sonnen / Specolato, Meditato, Scrutato, Pensato.

§ ich hab der Sache lang nachgesonnen/ io hò specolato &c. un pezzo à questo negotio.

Nach-sinnlich / nach-sinnisch / Adj. Specolativo, Riflessivo, Pensoso, Studioso.

§ ein nachsinnlicher Mensch/ un huomo specolativo &c.

einen nachsinlichen Verstand haben/ haver'un ingegno, genio &c. specolativo &c.

Nach-sinner/ m. Specolatore, Meditatore, Indagatore, Ricercatore.

§ ein

§ ein kluger Nachsinner der Natur/ un accorto, attento specolatore &c della natura.

Nach-sinnung/f. Specolatione.

Zer-sinnen (sich/) Specolare &c. con grand' applicatione, con grande studio, lena; lambicarvisi il cervello; diventarvi matto specolando &c.

§ sich zersinnen über etwas/ idem.

Zu-sinnen rc. V. Zumuten rc.

Sint rc. V. Seit rc.

Sintemal rc. V. Seit-Mal rc.

Sipp.

Sippschafft/f. [Voce antic. e hoggi poc' usata, da Sippe/ cognatione e grado di essa] Affinità, Parentela, Parentado, Cognatione. Lat. Affinitas. V. Geschlecht. Stammen rc.

§ die gantze Sippschafft / tutta la cognatione parentela, famiglia.

Sit.

Sitte/ f. Sitten/ plur. [in sing. non hà uso che rarissimo] Uso, Usanza, Costume, Consuetudine, it. Maniera. Modo, it. Legge, Statuto. Lat. Mos. V. Gewonheit. Gebrauch.

§ es ist bey uns nicht Sitte/ non è usanza &c. da noi.

wie es Sitte ist/ come è, secondo, conforme l'usanza, l' uso.

haltet meine Sitten/osservate le mie leggi, li miei statuti. V. Gesetz.

des Lands Sitten/il costumi del paese. V. Herkommen.

es ist der Welt Sitte also/ cosi và il mondo.

Sitten/plur. [sing. car.] Costumi, Maniere, Modi, Usanze, Tratti, Vezzi, Portamenti.

§ gute/ feine/ Christliche/ tugendsame/ fromme/ züchtige/ höfliche/ adeliche/ schöne/ artige rc. Sitten/ costumi &c. buoni, cristiani, virtuosi, modesti, civili, nobili, leggiadri &c.

böse/ arge/ verderbte/ unartige/ ruglose/ baurische/ grobe/ wilde/ grausame/ lasterhafte rc. Sitten / ò più tosto Un-Sitten / costumi, modi cattivi, corrotti, perversi, rustici, rozzi, barbari, crudeli, vitiosi &c.

von guten Sitten / di buoni costumi.

wider die guten Sitten/contro li buoni costumi; contra bonos mores.

anders Land/ andere Sitten / altri paesi, altri costumi.

einem seine Sitten abgewehnen / discostumare, disusare uno, disvezzarlo.

ungleiche Sitten an sich haben/ esser dissimile, differente di maniere.

sich guter Sitten befleissigen/ zu guten Sitten angewehnen/ gute Sitten lernen/ costumarsi, auvezzarsi, apparar costumi.

einen in guten Sitten auferziehen/ einem höfliche Sitten lehren/ feine Sitten in jemand pflantzen/ educare, allevare, creare uno di buoni costumi, dargli buona educatione, insegnargli le creanze, le attitudini, maniere; costumarlo.

andere Sitten annehmen/ die Sitten ändern/ cangiare di costumi; mutar stile.

die groben Sitten abgewehnen/ einen die groben Sitten ablehren/ dirozzare. scozzonare, disvezzare uno. V. Schurigeln.

böse Sitten machen gute Gesetze/ da' cattivi costumi sono venute le buone leggi.

Bauren-Sitten/ costumi, tratti villaneschi.

Christen-Sitten/ costumi cristiani.

Closter-Sitten / München-Sitten/ costumi &c. frateschi; fraterie, usanze claustrali.

Hauß-Sitten/ usanze domestiche, famigliari.

Hof-Sitten/ tratti, modi cortigianeschi; creanze nobili, gentili; gentilezze.

Kirchen-Sitten / riti ecclesiastici.

Städtische/ burgerliche Sitten/ costumi cittadineschi.

Sitten-gericht/ m. Censura di costumi.

Sitten-lehre/ f. Dottrina morale; Etica.

§ höfliche Sittenlehre / dottrina delle creanze e costumi; il Galateo.

Bücher/ so Sittenlehre enthalten/ libri morali.

Sittenlehre aus einem Text ziehen/ moralizzare un testo, tirarne, cavarne delle moralità ò precetti morali.

nach der Sittenlehre/ moralmente.

Sittenlehre einer Erzehlung/ la moralità d' una historia.

die Sittenlehre Christi / des Evangelii/ la morale di Cristo, dell'Evangelio.

Sittenlehre des Aristotelis rc. l'etica, la morale d'Aristotele &c.

Sitten-lehrer/m. Moralista; Etico, Professore della morale, Precettore di creanze e costumi.

Sitten-prediger/ m. Predicatore morale.

§ der Sittenprediger Syrach/ l'Ecclesiastico.

Sitten-regel/ f. Regola, Assioma morale.

Sitten richter/ m. Censore di costumi.

Sitten-schul/f. Scuola di costumi ò di creanze e attitudini.

Sitten-zucht/ f. Disciplina morale.

Sittlich/ Adj. Morale.

§ sittliche Tugenden/ virtù morali.

der sittliche Verstand/ nach dem sittlichen Verstand/ il senso morale, secondo il senso morale.

eine sittliche Möglichkeit rc. possibilità morale &c.

sittliche Gegenwart rc. presenza &c. morale, virtuale.

die sittliche Welt rc. il mondo &c. morale, l' universo considerato moralmente.

Sittlich/Adv. Moralmente.

§ etwas sittlich verstehen/ intender'una cosa moralmente.

ländlich/sittlich/ prov. quanti paesi, tanti costumi, it. se stai in un paese, conformati a'costumi e alle maniere di esso, dovunque andrai, fa come vedrai i costumi non si hanno da fare, mà da trovare in ogni paese.

Sittig/ sittsam/Adj. & Adv. Modesto, Moderato, Placido, Dolce, Adagiato.

§ ein sittiger Regen/ Schnee rc. pioggia &c. lenta, dolce.

gantz sittig regnen rc. piovere lentamente, dolcemente, pian piano.

fein sittsam gehen/ sich geberden/ reden rc. caminare, parlare, portarsi &c. adagio, pian piano. V. Sacht rc.

fein sittsam singen/ spielen (schlagen) cantare, sonare &c. adagio.

Sittsam/ sittlich/ sittig/ Adj. Modesto, Moderato, Placido, Dolce, Posato.

§ ein sittsamer Mensch / sittsames Gemüt/ un huomo, animo modesto, moderato, posato, quieto &c. Ved. Gesittet.

ein sittsames Leben / sittsamer Wandel/ vita modesta, placida, manierosa.

Sittsamkeit/ Sittlichkeit/ f. Modestia, Moderatezza, Placidezza.

Sitten/ [Verb inusit.] Moralizzare, Render costumato.

Ge-sittet/[non hà uso ch'in compositione come segue] Moralizzato, cioè Costumato.

§ wol gesittet: ein wol- ò fein- rc. gesitteter Mensch/ Jüngling/ un huomo, un giovane ben creato, costumato, educato, appreso di buoni costumi. V. Höflich.

übel-/ schlimm-/ grob-gesitteter Kerl/ un

un huomo mal-creato, mal-costumato; rozzo, zotico. V. Grob ꝛc. Bäurisch.

Un-ge sittet/ idem.

Sitz.

Sitzen/ Verb. neut. act. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 245. Sedere, Sedersi, Star, Starsi [à sedere] Star' assentato. Lat. Sedere.

§ ich kan nicht länger stehen/ ich muß sitzen/ non posso più star'in piedi, bisogna ch'io mi sieda.

am ò zu Tisch sitzen/ sedere, it. stare à tavola.

an der Thür ꝛc. sitzen/ sedere, star'a sedere alla porta.

auf einem Stul/Sessel/Banck sitzen/ sedere, star' assentato ò à sedere sù una sedia, carrega, panca &c.

auf dem Richterstul sitzen/ sedere pro tribunali.

[auf dem Stäuglein] sitzen: die Hüner sitzen schon/ star perticato; le galline si sono già perticate, posate, appollaiate.

auf den Kolhafen sitzen/ star'accosciato, covare sulla bragia, covare le ceneri. V. Hocken.

auf den Eyern sitzen/ covare le uova.

auf einem Pferde/ Esel sitzen/ stare [montato] sedere sopra un cavallo, asino.

vom Pferde auf den Esel sitzen/ smontare da cavallo per montar sull' asino.

bey/ neben jemand sitzen/ sedere accanto ad uno.

gegen einem sitzen/ einem im Gesicht ò vor jemand sitzen/ sedere &c. in faccia ò incontro ad uno.

Rucken gegen Rucken sitzen / sedere addossato al compagno.

hinter jemand sitzen/ sedere dietro ad uno.

im Kram/ in der Stube/ im Bett ꝛc. sitzen/ sedere, stare &c. in bottega, in camera, in letto &c.

im Bade ꝛc. sitzen/ stare, starsi nel bagno &c.

oben einem sitzen/ sedere al di sopra ò in capo ad uno.

ob ò über etwas sitzen / sedere sopra qualche cosa.

um einen herumsitzen / sedere attorno ad uno, fargli cerchio, capanna attorno.

unter etwas sitzen/ sedere sotto qualche cosa.

von einem sitzen/ sedere lontano, allontanato, discosto da uno.

zwischen jemand sitzen/ sedere in mezo, framezo ad uno.

§ zwischen zweyen Stülen im Dreck sitzen/ sedere frà due sedie col culo terra.

immer sitzen / star sempre assentato; far una vita sedentaria.

lang sitzen/ star'assentato un pezzo.

zu Pferde sitzen/ sedere, stare, it. montare à cavallo.

zu Schiff sitzen/ montare sù una barca ò vascello, imbarcarsi, andar, montar in barca.

zur Beicht sitzen/ sedere a confessare.

sitzen bleiben: der Herr bleibe sitzen/ restar'a sedere, cioè non rizzarsi ò levarsi: V. S. resti à sedere, resti commoda. Gall. ne bougez!

wol sitzen/ sedere commodo.

übel sitzen/ sedere scommodo, mal commodo.

eng/ gedrängt sitzen/ sedere serrato, premuto.

geraum/ gemählig sitzen/ seder largo, agiato, commodo, alla larga.

einem zur rechten/ zur lincken sitzen/ sedere alla destra a man dritta, finistra ad uno.

JESUS sitzet zur Rechten seines himmlischen Vatters/ Giesù siede alla Destra di suo Padre celeste.

sich müd/ steif sitzen/ stancarsi, straccarsi, intirizzarsi, it. calterirsi per un lungo, star' assentato.

Sitzen/ Sedere, met. Stare, Stanziare, Essere, Trovarsi [in qualsisia postura.]

§ am Zolle ꝛc. sitzen/ sedere à riscotere la gabella, (il datio) cioè esser gabelliere ò datiaro.

an einem Ort sitzen/ sedere, stare, stantiare, habitare in un luogo. V. Wohnen ꝛc.

einem auf dem Halse sitzen/ star'addosso, alle spalle ad uno; cioè essergli grave, importuno, discommodo, it. di discapito colla sua presenza.

etwas nicht auf sich sitzen lassen/ non lasciar sedere una cosa sopra di se, cioè non passarla senza vendetta, risentimento &c.

bey einem sitzen / habitare, stantiare con ò appresso di uno.

im Fegfeuer/ in der Helle sitzen / star, cioè penare in purgatorio, nell' inferno (abbisso.)

in einem Amt sitzen / sedere in, cioè haver qualche ufficio, esser' ufficiale.

im Raht ò mit im Raht sitzen/ im Regiment sitzen/ sedere in senato, in consiglio, nel reggimento con altri, cioè esser senatore, consigliere, rettore.

in einem Zinsthause sitzen/ habitare, stare, stantiare in una casa, à prigione.

[im Gefängnis/ im Loch] sitzen/ [gefangen] sitzen/ [innen] sitzen/ stare carcerato in prigione.

der Thäter sitzet schon / il reo stà già in prigione ò carcerato.

lang sitzen müssen [im Gefängnis/] dover stare, penare, stentare lungo tempo in prigione.

er hat lang drum sitzen müssen/ gliene convenne stare molti anni in carcere per tal cagione (fatto.)

in einem Lande/ in einer Stadt ꝛc. sitzen/ stare, cioè habitare in; esser habitante d'un paese, d'una città &c.

in einem Wirtshause sitzen/ star'à consumarsi nell'osteria. V. Hocken.

in Schulden sitzen/ stare ne' debiti, cioè esser'indebitato.

im Elend sitzen/ star' in miseria, in istento.

in Betrübnis ꝛc. sitzen/ star'in afflittione, in affanno, cioè star'afflitto, affannato &c.

in Uberfluß/ in Vorrat/ in Reichtum sitzen/ star' nell'abbondanza, in ricchezza, dovitia, cioè esser ricco ed affluente di beni.

müssig ꝛc. sitzen/ star' otioso.

zu Gericht sitzen/ sedere in giudicio, it. pro tribunali; giudicare, far giudicio.

wol sitzen: er sitzt wol/ er sitzt treflich wol/ star bene; egli sta benissimo, cioè agiato; è ricco facoltoso, hà buona entrata, un fruttante ufficio.

übel sitzen: er sitzt elend / star male; star miseramente, cioè esser povero, bisognoso &c.

warm sitzen: er sitzt warm / sedere à star caldo: egli stà caldo, met. egli stà agiato e ben accomodato di beni di fortuna, it. egli stà nell' inferno, it. nel purgatorio, it. in prigione.

über/ hinter einem Werck ꝛc. sitzen/ sedere sopra ò dietro una faccenda opera &c. cioè attendervi, starvi applicato con assiduità e diligenza.

immer zu Hause sitzen/ sedere, stare sempre in casa; esser casiere, casalingo.

immer sitzen und schreiben/ stare sempre à scrivere.

es sitzt mir etwas auf der Brust/ mi siede qualche humor viscoso sul petto, cioè vi sento oppressione gravissima.

der Wust/ der Koht ꝛc. sitzt so fest/ daß ꝛc. il fango, il loto &c. vi siede cioè vi stà attaccato sì fermo e saldo che &c.

die Barucke/ das Kleid sitzt ihm vortrefflich wol/ quella perucca (zazzera) quell'habito gli siede cioè gli stà benissimo in capo, addosso (leggiadramente, sfoggiatamente.)

es sitzt einem das Geld nicht gleich da/ wie du meinest/ li danari non stanno così pronti, come tu ti credi.

sitzen lassen/ abbandonare &c. it. perdere, discapitare, consumare.

einen an einem Ort sitzen lassen/ lasciar sedere uno, cioè in abbandono; abbandonare, piantare, lasciar là uno, dargli un piantone. V. Stich.

Weib und Kinder sitzen lassen/ abban-

bandonare, piantare &c. moglie e figliuoli.

sie haben zehen tausend Mann dabey sitzen lassen/ essi vi lasciarono cioè perdettero, scapitarono dieci milla huomini.

er hat viel hundert Duplonen in Franckreich/im Spielen &c. sitzen lassen/ egli lasciò molte centinaia di doppie in Francia [ch'egli vi perdette al gioco scialacquò colle puttane, sguazzando &c.]

da sitzen wir jezund/uñ haben nichts/ eccoci [à sedere] colle mani piene di mosche.

sitzen bleiben: im Koht/im Dreck sitzen bleiben/ restar fitto, affondato nel loto, nel fango.

mitten in der Rede sitzen bleiben/ restarsi fitto cioè perdersi, smarrirsi nel discorso, rimanersi nel secco. V. Stecken.

es seynd ihrer viel im selbigen Treffen sitzen blieben/vene sono restati molti (parecchi) in quel conflitto.

eine arme Jungfer bleibt wol sitzen mit all ihrer Tugend/ una povera donzella resta ben lì cioè abbandonata e senza marito per belle virtù che ella habbia.

still sitzen/ starsi quieto cioè senza abbracciar' alcun partito, esser, star neutrale, non far nulla.

die Unserige sitzen still / li nostri sene stanno là guardando.

ohne Dienst sitzen / dasitzen/ starsi là senza impiego.

die armen Jungfern bleiben wol sitzen/ le povere donzelle si lascia à sedere; cioè non trovano partito nè chi le voglia per moglie.

Sitzend/ Sedente, it. Sedendo, A sedere, Assiso.

§ auf einem Thron sitzend/sedente, assiso sul trono.

sitzend leben/ vivere sedendo, far, menar vita sedentaria.

sitzend arbeiten/schlafen/ lavorare, faticare, dormire sedendo ò à sedere.

sitzend beten &c. pregare Iddio &c. à sedere.

einen sitzend abmalen/ ritrarre uno à sedere.

ein sitzendes Handwerck/ mestiere sedentario ò che si fà sedendo.

einen sitzenden Hindern haben/haver un culo sedentario, it. di piombo; amare la vita e l'opera sedentaria.

ein sitzender Hund/sitzende Katze/can sentacchio, gatta sentacchia.

Ge-sessen/ Seduto, Sieduto, Assiso, Assentato, it. Stato.

§ ich hab (hab) lang im Elend gesessen/io sono stato lungo tempo in miseria.

er hat lang gesessen [gefangen/] egli è stato lungo tempo in prigione.

nun gesessen/ihr Herren! orsù, sedete, à sedere Signori! V. Nidersitzen.

wol gesessen/ ist halb gegessen / ben seduto, mezo pasciuto.

an einem Ort gesessen seyn/ esser habituato, stabilito, stanziante, habitante in qualche luogo.

einem um eine Schuld gesessen seyn/ esser habituato per qualche debito ad uno, cioè haver de' beni e del capitale, it. del credito abbastanza per sodisfarlo.

an einem Ort gesessen seyn/ esser habituato, stanziato, domiciliato, stabilito in qualche luogo; havervi Il domicilio, e la stanza sua ordinaria. V. Sitz. Haft.

Un-ge-sessen/ Senza sedere, Senza essersi assentato.

§ seine Mahlzeit ungesessen verrichten/ far' il suo pasto, pigliar la sua refettione senza sedere ò stando in piedi.

Sitz-arbeit/f. Lavoro sedentario ò che si fà à sedere ò sedendo, it. Opera specolativa.

Sitz-banck/ f. Panca à sedere, Sedile.

Sitz-bein/ n. Osso sacro, Os coccygis.

Sitz-fleisch/ **Sitz-arsch**/n. Carne, Culo propenso à sedere, Culo di piombo, met. Humore di far vita sedentaria.

§ kein Sitzfleisch haben / non haver carne (culo) per sedere tutt'il giorno.

einem gut Sitzfleisch gewachsen seyn/ haver carne sedentaria, culo di piombo.

Sitz-geld/ n. Pagamento dell' affitto d'una casa.

Sitz-karren/ m. Carro colla sedia, Sedia, Seggetta a ruote ò ruolante. Gall. Chaise roulante.

Sitz-küssen/n. Carello, Cuscino à sedere.

Sitz-leben/n. Vita sedentaria.

Sitzhaft [hoggidì però si usa più säßhaft] Adj. Habituato, Domiciliato,

§ an einem Ort säßhaft seyn/ esser' habituato, domiciliato, stantiato, stabilito in qualche luogo; havervi stanza ò domicilio.

Sitzer/ m. Seditore, Sieditore, Colui che siede ò stà assentato, it. Habitante, Habituato, Stanziato, Domiciliato. V. Sass.

§ Hauß-Sitzer/ habitante in casa, it. affittaiuolo, uno che stà in una casa à pigione, it. huomo casiere, casalingo, un guarda-casa, stracca-gelosia.

Brod-&c.-Sitzer / seditore cioè bottegbiere ò venditore di pane &c.

Land-Sitzer / habitante del paese.

Stuben-Sitzer / Gemeiten-Sitzer / stanziere, huomo sedentario, casalingo, casalingo, casiere otioso, ignavo, cova-ceneri.

Laden-Sitzer / Kram-Sitzer/ botteghiere, bottegaro, uno che siede in bottega; merciaruolo, merciaro, venditore à bottega.

Sitzung/ f. Sedimento, Il sedere. V. Sitz.

Gesitz [mà hoggi non si usa che Gesäß] n. Il sedere, Il dietro, Il culo, Il sesso, it. [in lingua paesana bavaresca] Calzoni.

Sitz/ m. Attione o Atto del sedere, it. Luogo, Posto, Commodo da sedere &c.

§ einen Sitz nehmen: der Herr nehme einen Sitz/ pigliar sedia: V.S. pigli una sedia, cioè s'assenti, si metta à sedere. V. Stul.

einem einen Sitz geben/bringen/dar, apportare da sedere ad uno.

auf einen Sitz grosse Summen verspielen/ giuocare, cioè perdere al giuoco delle grosse somme in un posto cioè senza levarsi da sedere ò in una giuocata.

6. Stunden in einem Sitz studiren/lesen &c. studiare, leggere sei hore in un posto, cioè senza rizzarsi mai.

einen ò seinen gewissen Sitz haben in einer Kirche/ Comedie &c. havere luogo, posto da sedere, seggio in una chiesa, comedia &c.

einen Sitz auf der Landkutsche / im Schiff/im Bade/in der Comödi &c. bestellen/ appostare, commandare, caparrare, fermare, contrattare &c. un posto in un cocchio, in una barca, in un bagno, in una comedia &c.

ein guter/bequämer &c. Ort/un luogo posto [da sedere] commodo, agiato &c.

einen Sitz machen/bereiten/ fare, preparare un seggio ò posto da sedere.

der Sitz auf einem Schlitten/la sedia, Il seggio d'una slitta.

Kutscher-Sitz/ seggio del cocchiere alla francese.

vom Sitz herabfallen/ stossen &c. cascare, spignere da quel seggio.

Sitz auf einem heimlichen Gemach/ seggio del cacatoio (destro.)

Reit-Sitz/ seggio, sedile à cavallo cioè per sedervi cavalcioni.

Sitz/m. Seggio, met. Stanza, Casa, Habitatione, Domicilio, Luogo, Posto, it. Castello, Residenza, Podere nobile.

§ einen/keinen gewissen Sitz haben/ havere, non havere stanza, domicilio certo, posto ordinario.

seinen Sitz irgend haben/ haver'il suo posto &c. in qualche luogo.
seinen Sitz in etwas haben/ haver' il suo posto, seggio in qualche parte.
der Glaube und die Liebe hat ihren Sitz in dem innerlichsten Mittelpunct oder in den höchsten Gipfel der Seele / la fede e la carità hà il suo seggio nell'intimo centro, ò nell' apice dell' anima.
Amts-Sitz/ seggio cioè casa, stanza &c. d' un' ufficiale, balivo, prefetto, podestà &c.
Bauren-Sitz / habituro contadino, casale, it. podere rustico.
Ehren-Sitz/ seggio d' honore, posto honorevole.
Freyherrn-ò Herren-Sitz/ castello, feudo &c. di barone; baronia, satrapia, dinastia.
Fürsten-ò fürstlicher Sitz/ residenza di, it. da prencipe.
Grafen-Sitz/ castello, residenza di conte; conteа.
Grund-Sitz/ podere, villa, possessione.
Hof-Sitz/ residenza [di corte.]
Raht-Sitz/ seggio, posto nel senato, consiglio cioè dignità di senatore ò di consigliere.
Ritter-Sitz/ Edel-Sitz/ seggio e residenza, castello di cavalliere ò di gentilhuomo.
Wittwen-Sitz / seggio da vedova, vedovatico; dotalitio.
Won-Sitz/ stanza, domicilio, habitatione, casa.

Saß/säßig rc. *V.* Saß rc.
Sessel/ Siedel rc. *V.* Sessel rc.

Verba Composita

Ab-sitzen/ Smontare, Descendere [da cavallo.]
§ [vom Pferde] absitzen/ idem.
der Herr wolle ein wenig absitzen/ V.S. smonti, descenda un poco.

Ab-sitzen/ver-sitzen/ Espiare, Sodisfare, Compensare. Lat. Luere stando in prigione.
§ seine Schulden in einem Thurn oder Gefängnis absitzen / per il pagamento de' suoi debiti soffrirne il castigo stando tanto tempo prigione.
seine Sünden im Fegfeuer absitzen/ espiare i suoi peccati in purgatorio.
das Geld/ so mir mein Haußherr schuldig ist/will ich in seinem Hause/ an statt der ihm zureichenden Zinse/absitzen/ i danari che mi deve il mio padrone di casa, io meli voglio pagare à ragione dell'affitto che gli devrò di termine in termine, con stare (stantiare) in casa sua.

Ab-ge-sessen/ ver-sessen / Smontato, Disceso, it. Sodisfatto stando in prigione &c.

§ er hat seine Schuld rc. abgesessen/ egli hà sodisfatto per i suoi debiti, stando in prigione.

An-sitzen/ Star fermamente attaccato come loto &c.
§ der Koht sitzet so fest an/daß rc. il fango, loto tiene, stà attaccato di maniera, che &c.

An-gesessen/ an-sitzend/ Attaccaro.
§ angesessener rc. Wust/Koht rc. loto, fango che s'è attaccato. V. Angesetzt rc.

Auf-sitzen / Levarsi, Rizzarsi da sedere ò da sedia. *V.* Aufstehen.
§ sitzt auf! beliebt dem Herrn ein wenig aufzusitzen? rizzatevi [da sedere!] le piace di rizzarsi un tantino?
aufsitzen im Bette/ rizzarsi à sedere in letto.

Auf sitzen [zu Pferde/ zu Kutsche/ zu Schiff rc.] Montare à cavallo, in cocchio (carrozza) in barca, imbarcarsi.
§ das Pferd läst gern (nicht gern) aufsitzen/ questo cavallo è dolce (difficile, ritroso) alla monta; egli si difende della schiena.
beliebt dem Herrn aufzusitzen/ es ist schon angespannt/ le piace di montare in cocchio, Signore, i cavalli stanno già sotto (attaccati.)
das Kriegsvolck/ die Reuterey will nicht aufsitzen / la soldatesca (cavalleria) non vuol montare à cavallo, cioè s'ammutina, si mostra renitente alla marcia.
morgen werden wir aufsitzen / und nach Holland rc. fahren / domani c'imbarcaremo per Hollanda &c.
wieder aufsitzen/ rimontare &c.
hinten aufsitzen [auf einem Pferd hinter einem andern] montar' in groppa ad un cavallo [dietro un altro.]
[dieses Pferd] läst nicht hintenaufsitzen/ questo cavallo non porta in groppa, met. non si lascia trattare da buffone nè da menchione, egli si sà levare le mosche dal naso.

Auf-sitzen/ Posarsi, Perticarsi, Brancarsi, it. Calcare di uccelli maschi.
§ die Hüner wollen aufsitzen/ le galline voglio posarsi, appollaiarsi.
der Vogel will / die Vögel wollen nit aufsitzen/ l'uccello non vuol, gli uccelli non vogliono posarsi [sulle paniuzze.]
der Han sitzt auf/ il gallo calca la gallina.

Auf-sitzen [auf dem Sande ò Grunde] Dar, Urtar nelle secche ò sulla sabbia ò sù i banchi nel mare.

§ wir kamen aufzusitzen auf den Sand/ venimmo à dar nelle secche.
sich aufsitzen: wund ò frat sitzen/ sich durchsitzen/ den Hintern aufsitzen/ calterirsi, scalfirsi la pelle del dietro à forza di star' assentato di continuo.

Auf-ge-sessen/ Levato, Rizzato da sedere, it. Montato à cavallo, in cocchio, barca &c. Imbarcato.
§ wir seynd am dritten Julii aufgesessen (auf die See rc. gesessen) ci siamo imbarcati &c. alli trè di Luglio.
der Patient ist ein wenig aufgesessen/ il patiente (malato) s'è rizzato un tantino in letto.

Un-auf-ge-sessen/ Senza rizzarsi à sedere.
§ er studiret einen gantzen Tag unaufgesessen/ egli studia tutto 'l giorno senza rizzarsi.
einem aufgesessen e meglio aufsäßig seyn/ esser'animato contro alcuno; portargli odio, volergli male. Ved. Auffetzig. Feind.

Auf-sitz-stange/ f. Pertica da posarsi le galline ed altri uccelli; Polaroio.

Auf-sitzung/ f. Auf-sitz/ m. Rizzamento da sedere, it. Posamento, it. Montamento à cavallo, in cocchio, in barca.

Auf-einander-sitzen/ Sedere, Star'assentato l'uno sull'altro.
§ gar zu dicht aufeinander sitzen/ sedere troppo serrato l'uno sull' altro.

Aus-sitzen / Sedere, Star' assentato fin'alla fine di, ò fin' à tanto che dura una cosa.
§ die gantze Predigt rc. aussitzen / star' à sedere durante tutta la predica &c.

Aus-sitzen/ Finire di star'in una casa à pigione, cioè Finir'il tempo da starvi; Starvi fin'al termine concertato.
§ ich muß noch dieses Jahr aussitzen/ bisogna ch'io finisca ancor questo anno d'affitto in questa casa.
einen seine im Hauß Bestandbrief verliehene Zeit aussitzen lassen/ lasciar ad uno affittuale che stia ò che resti in una casa à pigione fin' al termine contrattato.
er hat seine Zeit ausgesessen / egli hà finito tutt'il tempo del suo affitto in questa casa.

Aus-einander-sitzen / Sedere largo e discosto assai l'uno dall'altro.
§ weit auseinander sitzen/ idem.

Be-sitzen/ [Verb. poet.] Occupare sedendo ò stando ò habitando &c.

§ einen

§ einen Stul / Sessel besitzen/ occupare una sedia ò carrega.
sein Hauß / seine Landgüter ꝛc. selbsten besitzen/ und keinem verleihen/ stare, stantiare in propria persona in casa sua, nè i suoi poderi senza affittarli ò appigionarli ad altri.
der Teufel besitzt ihn / ein böser Geist muß ihn besitzen/ il diavolo lo possiede, un cattivo spirito lo deve possedere.

Be-sitzen/ Verb. met. Restare fermo, sodo e ostinato.

§ besitzen bleiben / an einem Ort / und nicht weiter können/ restare ò esser arrestato, fermato, star fitto e fermo in un luogo senza poter passare ò ò avanzarsi più oltre.
auf seiner Meinung besitzen bleiben/ restare, star' ostinato sulla sua [opinione.] V. Halsstarrig.

Be-sitzen/ Possedere, Possidere, Tenere, Havere in possessione, in possesso, in tenuta come cosa propria. V. Haben.

§ etwas als eigen besitzen / idem.
ein Hauß / einen Acker/ ein Landgut ꝛc. besitzen / possedere, tenere una casa, un campo, un podere &c. esserne padrone, possessore, signore.
etwas rechtmässiger Weise/ von rechts wegen besitzen / possedere una cosa leggitimamente, à dritto, à giusto titolo.
unrechtmässig etwas besitzen/ possedere una cosa di mala fede, à titolo ingiusto, à torto; usurparla.
auf guten Glauben besitzen/ possedere di buona fede, esser possessore di buona fede ò fiduciario.
etwas friedlich/ ruhig/ unangefochten besitzen/ possedere una cosa quietamente, haverne la quieta, pacifica, tranquilla possessione.
seine Seele in Gedult besitzen / sich selbst besitzen/ possedere l' anima sua in patienza, possedere se stesso.
kommet ihr Gesegneten meines Vaters: besitzet das Reich ꝛc. venite voi benedetti da mio padre: possedete il Regno &c.
eine Sprach besitzen/ id est, können/ reden/ possedere una lingua.
derjenige besitzt alles / der alles verachten kan/ tutto possiede, chi tutto può sprezzare.
ich wolte ein Königreich drum geben/ wann ich es besässe/ id est, eins hätte/ ne darei un regno, se lo possedessi, se ne possedessi uno.

Be-sitzend / Possedente, Colui che possiede.

Be-sessen/ Posseduto, Possesso.

§ ich hab dieses Landgut mehr als 30. Jahr besessen/ corrono anni più che trenta ch'io possiedo questo podere.

es seynd deren mehr / die von Reichthumern besessen werden / als die sie besitzen / più sono de' posseduti dalle richezze, che quelli che le possiedono.
vom bösen Geist besessen seyn/ esser posseduto, possesso, obsesso dal demonio; esser' indemoniato, spiritato, indiavolato.
besessen werden/ indemoniarsi, indiavolarsi; spiritarsi.
den Teufel von einem Besessenen austreiben/ scacciare il demonio da uno spiritato (posseduto) indemoniato.
mit schlimmen Leuten besessen seyn/ esser posseduto da genti maligne. V. Eingenommen.
als ein Besessener reden / parlare da spiritato, met. diverse lingue.

Besitz-recht ò **Besitzungs-recht**/ n. Jus, Dritto di possessione.

Be-sitzer/ m. Posseditore, Possessore, Signore, Proprietario. V. Eigen.

§ rechtmässiger Besitzer von etwas seyn/ esser leggitimo possessore di qualche cosa.
unrechtmässiger Besitzer / possessore illegitimo; usurpatore.
erster Besitzer/ il primo possessore.
Erb-besitzer/ posseditore hereditario.
Mit-besitzer/ compossessore.
ein Ding seinen rechten Besitzern wiedergeben/ restituir' una cosa a' suoi veri possessori.

Be-sitzung/ f. **Be-sitz**/ m. Possessione, Possesso, Tenuta, Tenimento.

§ die Besitzung / den Besitz von etwas haben/ havere, godere la possessione di qualche cosa.
den Besitz nehmen von etwas/ ò etwas in Besitz nehmen/ pigliare, prender possesso di, ò prendere qualche cosa in possesso, entrar' in possessione di essa; impossessarsi.
in ruhigen Besitz sitzen ò seyn/ essere ò trovarsi in tranquillo possesso.
einem etwas in Besitz geben ò den Besitz von etwas geben/ einen in den Besitz einsetzen/ etwas besitzen lassen/ dar' ad uno la possessione, il possesso di qualche cosa, metterlo in possessione, in possesso.
jemand aus dem Besitz eines Dings stossen/ cacciar' uno dalla possessione, levargliene il possesso.
den Besitz verlieren / perdere la possessione.
Erb-besitz/ possessione hereditaria.
Bestand-besitz/ enfiteose.
unrechtmässiger Besitz/ possesso illegitimo, usurpatione.

Bey-sitzen/ **dabey-sitzen**/ Assedere, Assidere, Sedere appresso.

§ im Gericht beysitzen / mit beysitzen/ mitsitzen / seder' in consiglio con altri.
er sasse selber darbey / egli vi sedeva appresso, cioè era presente, vi assisteva egli stesso.

Bey-sitzer/ m. Assessore &c. V. Sass ꝛc.

§ Beysitzer im Raht/ Gericht / assessore nel consiglio, giuditio.

Bey-einander-sitzen / **beysammen-sitzen**/ Sedere, Star' assentati assieme.

Durch-sitzen ꝛc. V. Aussitzen ꝛc.

Durch-einander-sitzen/ Sedere senza ordine alcuno.

§ es sitzen in einer Schule / Kirche ꝛc. Gelehrt- und Ungelehrten/ Fromme und Unfromme durcheinander/ in una scuola ed in una chiesa vi siedono confusamente letterati ed ignorati, divoti ed indivoti.

Ein-sitzen/ Sedere dentro, it. Star carcerato, ò in prigione, Imbarcarsi, Impegnarsi.

§ einen einsitzen lassen/ lasciare ch'uno s'imbarchi.
häßlich ò übel einsitzen / imbarcarsi &c. mal à proposito, it. capitar male.
du wirst übel einsitzen/ tu capiterai male.

Ein-gesessen/ Seduto dentro, Imbarcato.

§ er ist häßlich eingesessen/ egli s' è imbarcato pessimamente à proposito, egli è capitato male.
ein eingesessenes Ubel / un male inveterato, inradicato, it. innato, congenito.

Entzwey-sitzen/ Spezzare, Fiaccare sedendovi sopra.

§ eine Sack-uhr/ Glaß/ eine Taback-pfeiffe ꝛc. entzweysitzen/ spezzare un horologio da mostra, una pipa da tabacca in scarsella, sedendovi sopra.

Er-sitzen/ [Verb. poet.] Acquistare sedendo [otioso.]

§ erlauffen kan man das Kräntzlein/ aber nicht ersitzen/ si acquista la laurea correndo, e non sedendo.
ersitzen bleiben/ restar sulle secche un' opera, cioè restar' interrotta, imperfetta un'opera.
das Werck bleibt ersitzen/ l' opera è interrotta, non si continoua, non si prosegue per esemp. una fabrica, ò cosa simile.
auf mir soll es nicht ersitzen / per me non starà già che questa faccenda non vada innanzi.
sein Recht über ein Gut ersitzen oder ersessen haben/ acquistare ò haver acquistato la possessione d' un bene ò podere per lunghezza di tempo e per usucapione.
einen Schimpf auf sich ersitzen lassen: ich

ich wills auf mir nicht ersitzen lassen/ lasciar passare un' affronto fattoci, senza vendicarsene: io non mene passarò già senza risentirlo.

Er-sessen 2c. *V.* Versessen 2c.

Gegen-über-sitzen/ Sedere di rimpetto ò in faccia.

Herum-sitzen/ Sedere attorno.

§ um einen herumsitzen/ sedere attorno ad uno.

um den Tisch herumsitzen/ sedere attorno alla tavola.

Hinden-an-sitzen / hinden-her-sitzen/ Sedere l'ultimo ò dietro ò dopo di tutti gli altri.

Hinden-auf-sitzen/ Sedere dietro in groppa &c.

Hinden-ein-sitzen/ Imbarcarsi &c. per di dietro.

In-ò innen-sitzen/ Sedere dentro cioè in prigione, Star carcerato ò incarcerato V. Gefangen.

§ er sitzt innen/ egli stà in prigione.

er hat 3. Jahr innen gesessen / egli è stato trè anni in carcere &c.

Mit-sitzen 2c. *V.* Beysitzen 2c.

Oben-sitzen/oben-an-sitzen/ Sedere in capo di tavola, Tenere il primo ò il più alto e cospicuo luogo, Esser'il primo di leggio. *V.* Vorsitzen.

Uber-sitzen/[pr.br.] Sedere à specolare ò specolando sopra qualche cosa.

§ eine Sache übersitzen/ idem.

Uber-einander-sitzen/ Sedere l'uno sull'altro.

Nider-sitzen/ Sedere giù, Star'assentato.

§ der Herr sitze nieder/ V.S. sieda.

niedergesessen/ ihr Herren! sedete Signori!

Ver-sitzen 2c. *V.* Absitzen 2c.

Ver-sitzen/ zersitzen (sich/) Consumarsi, Invecchire, Marcirsi sedendo ò stando un pezzo in un luogo.

§ der Mensch versitzt sich gantz/ costui si marcisce tutto sedendo ò stando di continouo in quel luogo.

das Pfand versitzt sich/il pegno si perde, si và perdendo per non essere rifrancato ò liberato. V. Verstehen.

ob seinem Kopf/ ob seiner Meinung versitzen / star saldo, ostinato sulla sua opinione.

Ver-sessen/er-setzen/Consumato&c. sedendo.

§ versessene Güter/ beni affetti.

auf etwas versessen seyn / esser dato, dedito, portato, tutto volto a qualche cosa.

auf eine Person versessen seyn/ esser si tutto affettionato; esser tutto innamorato, perduto, guasto d'una persona. V. Verliebt.

aufs Saufen/aufs Spielen 2c. versessen seyn/ esser dato, tutto dato, dato in preda al bevere, al gioco &c. V. Verpicht.

Unten-sitzen/unten-an sitzen/Sedere nel più basso ò infimo luogo.

§ allezeit untenansitzen müssen/ dovere sempre tener l'ultimo luogo, il postremo posto.

Vor-sitzen/Presidere, Haver la presidenza, Havere tenere, occupare il primo leggio, Esser'il primo di leggio.

§ einem vorsitzen / presidere ad uno.

er will überall vorsitzen/ egli ambisce i primi seggi per tutto.

Vor-sitzer/ f. Presidente, Colui che hà il primo leggio.

Vor-sitzung/f. Vor-sitz/m. Presidenza, Primo leggio.

§ den Vorsitz haben/ havere la presidenza.

Zu-sitzen/ Star'accostato, it. Accostarsi sedendo.

§ der Herr sitze zu! V. S. s'accosti colla sedia!

er ist mit zugesessen/ egli s'accostato à sedere con gli altri.

Sklave/Sclave 2c. *V.* Schlave 2c.

Syl.

Sylbe/Silbe/ [Voc. greco-lat.] Sillaba.

§ eine einfache Sylbe / sillaba semplice.

eine doppelte Sylbe/Doppel-Sylbe/ sillaba doppia; diftongo.

eine lange/kurtze/mittlere Sylbe/ sillaba longa, breve, mezana,

von Sylbe zu Sylbe lesen/sylben/sylbiren/ absylben/ leggere sillaba a sillaba; sillabizzare. V. Buchstabiren.

Sylben-laut/m. Accento delle sillabe.

Sylben-maß/f. Misura, Prosodia delle sillabe.

—sylbicht/ Adj. [non hà uso ch'in Compositione] Di . . . sillabe &c.

§ ein-sylbicht/ monosillabo.

zwey-/ drey-/ vier-2c. sylbicht Wort/ voce dissillaba, trisillaba, quadrisillaba &c. ò voce di due, trè, quattro &c. silbe.

So.

So/ [Pron. relat. commun. e inflexib. Vid. Gramm. pag. 141.] Che. Lat. Qui, quæ, quod. *V.* Der. Welcher 2c.

§ der Mann so/die Frau so/das Kind so mir das gesagt hat/ l'huomo che, la donna che, il fanciullo che mi hà detto questo.

die Liebe/so ich gegen euch trage/ l'amore ch'io vi porto.

das jenige / so ich euch gesagt habe/ quello ch'io vi hò detto.

GOTT verzeihet denen gern/so wahre Busse thun / Iddio perdona volontieri a quelli, che fanno vera penitenza.

diese werden von denen / so sie nicht kennen / für die aller ehrbarsten Jungfrauen gehalten/ costoro, da quelli che non le conoscono, vengono riputate per le più caste e honorate donzelle.

der jenige/ so den HERRN JEsum nicht liebet/der sey verflucht! colui che (chi) non ama il Signor Giesù, sia anatema.

So/ [Conj. condit.] Se, Quando, V. Wann.

§ so ihr mich jetzund bezahlet / will ich euch auf ein andermal wieder borgen/ se voi mi pagate hora, vi farò credito un'altra volta.

so ihr wollet/ so du wilst / so du kommen wirst/ se volete, se vuoi, se verrai venire.

so ihr alles gethan habt/ so 2c. quando havrete fatto tutto ciò che &c.

so ihr mich liebhabet/ so ihr mir wol wollet/ se mi amate, se mi volete bene.

so mir GOTT hilft! se Dio mi aiuti!

so mich GOTT leben läst! s'io vivo!

So/ [Conj. condit. mà che si dissimula in italiano, it. in latino. *V.* Gram. in 12 pag. 35.]

§ wann ihr mir schreibet/so will ich euch antworten/ se voi mi scrivete, ò quando mi scriverete, vi risponderò.

wann ihr uns ruffet / so wollen wir kommen/quando ci chiamarete, verremmo.

wann ich Geld hätte/so hätte ich auch Freunde/ se havessi danari, havrei amici.

wann du das wirst gethan haben / so will ich dir sagen/ was du ferner thun solst/ quando havrai fatto(fatto c'havrai) questo; ti dirò (ed io ti dirò) che cosa havrai da fare più oltre.

So/[Part. implet. ne' racconti] come per elempio:

§ der-

§ hernach (damit/hiermit ꝛc.)[so] kam/ dopo questo venne un altro.

So/ it. also/ [quasi all so] Così, Sì, In. A questo modo. Lat. Sic. Gall. ainsi. V. Weise.

§ so seyn: es muß so/ also seyn/ so muß es seyn/ essere così: così hà da essere, ella và così.

so will ichs haben/ così lo voglio, così mi piace!

so ists recht! so/ so! so/ so ists recht! così, così stà da bene!

ists so recht? và, stà ella bene così?

er mag ein so wunderlicher Kopf seyn/ als er wolle/ so will ich doch ꝛc. per capriccioso, per testa strana ch' egli si sia, come ch' egli sia huomo bizzarro &c. voglio però &c.

so hat GOTT die Welt geliebt ꝛc. daß ꝛc. così, fin'à quel punto Dio hà amato il mondo, che &c.

so kan man reich werden/ zu rechte kommen/ così si può (questo è il vero modo, la vera strada di) diventar ricco, così si può stare, riuscire.

arbeitet ihr so? betet ihr so? così, à questo modo si lavora, così si prega Iddio, ah?

thut so/ fate così, fate in (à) questo modo.

so/ also seyn: ihm so ò also seyn/ essere stare così.

es ist so/ es ist ihm also/ egli è (ella và) così, ella stà in questi termini.

es ist nicht so/ ò es ist ihm nicht also/ non è (non stà) così.

gesetzt/ daß ihm also seye/ poniamo il caso ch' ella vada così.

vor Alters war es nicht so ò also/ anticamente non era così.

mit den Gottlosen ist es nicht so; gehets nicht so her/ ella non và così cogl' empii, gall. il n'en est pas de même des impies. Ps. 1. 4.

so machen es auch andere/ così, it. tanto fanno ancora gli altri.

man muß nicht so handeln/ non bisogna fare procedere, trattare in (a) questo modo, in questa foggia, guisa.

so seyn: so ist er/ so ist sie/ essere così fatto: egli (ella) è così fatto, quest' (tal) è il suo (il di lui, lei) genio, humore, talento &c. egli è un così fatto huomo, una così fatta donna.

ich bin nicht so/ io non sono così, non tale &c.

so seynd wir Menschen/ so seynd wir elende Menschen/ così siamo fatti noi altri mortali, così siamo noi miseri mortali.

so meine ichs auch/ io sono di questo medesimo sentimento.

gleich wie ein Vatter sein Kind liebet/ so liebet GOTT ꝛc. come, sì come un padre ama il suo figliuolo, così Dio ama &c. Gall. tout de même, à tout ainsi &c.

ich bitte euch/ mich also zu lieben/ wie ich euch/ la prego di amarmi come, di maniera (Gall. ainsi que) ch' io amo voi.

er hat recht also zu reden ꝛc. egli hà ragione di parlar' in questa maniera, foggia, di questa maniera &c.

machet es also/ stellet es also an / fatelo così, ordinatelo in questo modo.

ihr werdets so/ also machen / daß ꝛc. voi farete in modo, in sorte &c. che &c. Gall. en sorte.

wann ihr also gehandelt hättet / se haveste fatto in questa maniera &c.

last uns die Geschöpfe also gebrauchen/ daß wir des Schöpfers nicht dabey vergessen/ vaglianci delle creature sì, ò in tal maniera, che non ci scordiamo del creatore.

der Mensch kan nicht demütig seyn/ es mache ihn dann der Geist des HERRN also / l'huomo non può esser humile, se lo spirito del Signore non lo rende tale.

auch so/ ancora così, anco tale.

eben so/ gleich so/ giusto così, così per appunto. V. Eben soviel.

das wäre eben so/ als wann ꝛc. questo sarebbe proprio &c.

sie ist eben so schön als ihre Schwester/ ella è tanto bella quanto sua sorella.

ich will eben so früh aufstehen als ihr/ mi levarò così tosto che lei.

er ist eben so tugendsam als er gelehrt ist/ egli è tanto virtuoso, quanto erudito, ò egli non è meno virtuoso che sensato (saggio.)

er wuste seine Sache so ò so artig anzustellen ò anzugreiffen/ daß ꝛc. egli seppe sì fare, far sì ò di maniera, seppe fare sì destramente che &c.

ich wills also machen / daß ihr ꝛc. io farò, operarò sì ò di maniera, di sorte &c. che voi &c.

wie so? come? come così? come dire? come perche? V. Warum. Wie ꝛc.

nicht so/ non così, it. non tanto.

nicht so gelehrt ꝛc. non tanto dotto &c. meno letterato &c. V. infra So gelehrt ꝛc.

sie ist nicht so eigensinnig wie ihre Schwester / ella non è tanto capricciosa che sua sorella.

er ist nit so andächtig ꝛc. als ihr meinet/ egli non è sì divoto &c. che lei crede.

es war heiß daselbst; R. ja/ aber nit so heiß wie hier/ egli faceva caldo là; sì bene, mà non già sì caldo che qui.

er ist nicht so gescheid/ als er reich ist/ egli è meno sensato che ricco.

er wird kommen/ aber nicht so bald/ egli verrà sì, mà non già sì tosto. V. Bald.

er ward ihrer nicht so bald ansichtig/ so ꝛc. non sì tosto (nè prima) veduta l'hebbe, che &c.

nicht so wol ꝛc. V. So wol ꝛc.

nicht mehr ein so gut ꝛc. non più sì buon &c.

ihr seyd nicht mehr ein so guter Reuter/ als ihr gewesen / lei non è più sì buon' huomo à cavallo, che lei è stata.

So auch/ so/ Così ancora.

§ der Wind bläset/ wo er will / so ists auch mit einem jeglichen ꝛc. il vento spira dove vuole; lo stesso è ò arriva à chi &c.

- - - so hat er mich auch nicht einmal gegrüsset/ will geschweigen ꝛc. così non degnò manco di salutarmi, per non dire &c.

so gelehrt ꝛc. er auch seyn mag ꝛc. per letterato &c. che possa essere, ò ch' essere si voglia. V. So gelehrt ꝛc.

so bin ich auch sein Narr/ noch sein Knecht nicht/ così non sono io il suo buffone, nè il di lui famiglio. Gall. aussi ne suis-je pas &c.

graben kan ich nicht/ so schäme ich mich [auch] zu betteln/ lavorare la terra non posso, così mi vergogno anco di mendicare.

man begehrt kein Geld von ihm/ so hat auch der arme Mensch keines/ non si pretende danari da lui; ancora non ne possiede il poveretto; gall. encore ou aussi bien le pauvre homme n'en a-il point.

- - - so ist auch falsch/ daß ꝛc. — così è falso ancora che &c. Gall. aussi est il faux &c.

er hat seine Schulden bezahlt; so war er auch gehalten/ es zu thun/ egli hà pagato i suoi debiti; così era egli obligato di farlo.

So bald/ so bald als/ so bald/ alsobald daß ꝛc. Sì tosto, Così tosto, Da che. V. Bald.

§ so bald er mich sahe/ kante er mich/ sì tosto che mi vidde, mi conobbe. Gall. aussi tôt qu'il &c.

so bald ich werde wiederkommen seyn/ will ich euch besuchen/ subito che, sì tosto che sarò ritornato (ritornato che sarò) subito tornato vi voglio visitare.

kommet ꝛc. so bald ihr könnet / venite &c. più tosto che potrete.

So bald/ also bald/ so bald daß/ sobald als ꝛc. Subito, Tosto, Sì tosto. Come sì tosto &c. Gall. aussi tot &c. V. Bald.

§ Sie verliessen alsobald ihre Netze/ subito, incontinente (gall. aussi tôt) essi abbandonarono le loro reti &c.

er gieng alsobald wieder zurück/ egli si tirò, tornò subito in dietro, riprese subito i suoi passi (gall. il retourna sur ses pas.)

ich will alsobald kommen / io verrò subito, incontinente, addesso' addesso.

er wird also bald schreiben/ egli scriverà addess'addesso. Gall. il và ecrire &c.
das soll alsobald geschehen / questo sarà fatto incontinente.
so bald es Mittag ꝛc. seyn wird/ come sarà mezo di &c,
so bald es Tag ist/ si tosto, subito che sarà giorno.
so bald JESUS aus dem Wasser gestiegen/ si tosto che Giesù fù uscito (falito) dall'acqua. Marc. 1, 10.
so bald ich hinkommen bin / subito ch'io ci fui venuto.
so bald er mich hörete reden/ liesse er darvon/ come mi sentì parlare [cosi] fuggì subito.
so bald du wärest eingeschlaffen/ hätte er dich umgebracht / come prima addormentato ti fosti ti havrebbe ammazzato.

So beschaffen/ so seyn/ Tale, Esser tale, Così fatto. *V.* **Beschaffen. Sothan. Solch** ꝛc.

§ so war damals mein Zustand/ tale era allhora mio stato.
so ist unser Wille/ tal'è nostra volontà, nostro volere, piacere.
er konte nicht einen Bissen verschlucken/ so eng war ihm die Gurgel/ non poteva inghiottire un boccone, si stretta haveva ò si havea stretta la gola.
er konte nicht auf den Füssen stehen/ so voll war er/ non poteva reggersi in piedi, tanto egli era ubbriaco.
wie der Herr [ist] so [ist] der Knecht/ tal padrone, tal servitore.

So dann/ so denn/ so-dann/ Se dunque, Ora dunque &c.

§ so dann GOTT das Graß auf dem Felde also kleidet/ se dunque Iddio piglia tanta cura di vestire in questo modo un herba del campo &c. Matt. 6.
so dann ihr/ die ihr böß seyd ꝛc. se dunque voi, malvagi che siete &c. Luc. 11.
so läugnet ihr dann/ daß ꝛc. lei nega dunque che &c.
so habt ihr dann euer Vorhaben verändert ? di sorte, di maniera che lei hà cangiato di proposito.
es folgt nicht: man darf einen Sclaven brügeln/ ergo so darf man ihn auch tödten/ non segue: si può bastonare uno schiavo; dunque si può ammazzarlo.
so sehe ich dann/ daß ꝛc. io vedo dunque, si che vedo adunque, di sorte, di maniera che vedo che &c.
so kommt/ so macht/ so geht ꝛc. dann/ venite, fate, andate &c. dunque.

So/ daß ꝛc. Conj. Si che, Di sorte In sorte, Di maniera, Di modo &c. che. Gall. de sorte, en sorte si bien que &c.

§ ihr werdet so handeln ꝛc. daß ich endlich ꝛc. voi farete, agirete di maniera, di sorte, in sorte, in modo tale che alla fine.

So - - doch/ Non dimeno, Però &c.

§ bin ich schon arm / so bin ich doch ein ehrlicher Mann / se sono povero, sono nondimeno galant' huomo; per esser bisognoso, non lascio d'esser honorato, per esser' indigente, non sono manco persona honorata.
ob er schon ein närrischer Kopf ist / so traue ich mir ihn doch ꝛc. come ch' egli sia huomo molto bizzarro, però mia basta l'animo di &c.
ob ich schon kein grosser Kaufmann bin/ so will ich doch ꝛc. come ch'io non sia gran mercante, io voglio nondimeno &c.

So ein/ ein so/ Un-tale, Tal uno. *V.* **Solcher** ꝛc. **Sothan** ꝛc. it. **Ein.**

§ so ein Mensch/ so einer/ wie er/ un huomo tale che voi ò un huomo come voi, un pari vostro, uno come lei.
solte er wol so ein Narr seyn/ und das thun/ farebbe egli si pazzo di (farebbe egli assai pazzo per) farlo gall. feroit-il assez fou pour (ò si fou que de) l' entreprendre?
ich glaube nicht/ daß in der Welt ein so närrischer ò so ein närrischer Mensch gefunden werde / io non credo che si possa trovar'al mondo, un si pazzo huomo (un huomo si forsennato.)
ein so leicht zu fangendes Wildprett/ wie er/ una selvaticcina tanto facile à esser pressa quanto lui. Gall. un gibier aussi facile &c.
sie trägt gegen euch eine so grosse Liebe/ ella vi porta tanto amore, tanta affettione.
habt ihr wol jemal ein so schön Gemäl gesehen ? hà lei mai veduto un si bel quadro ?
ja/ ich hab ein so schönes / ich hab niemal kein so schönes gesehen/ si bene, io ne hò veduto uno si bello, non ne hò veduto uno si bello.
soltet ihr wol eine so feige Memme seyn/ und euch von einem Weibe schlagen lassen? sareste voi si vile, che di lasciarvi battere da una femina ?

So ein wenig/ Così un poco (tantino.)

§ nach diesem schwiege er so ein wenig still/ dopo questo egli si tacque così un poco (tantino) tacette.
JESUS / von der Reise ermüdet/ setzte sich so ein wenig auf den Brunnen/ Giesù stancò dal camino, si mise à sedere così un poco in sull'orlo del pozzo.

So sein dick/ schwartz ꝛc. Così grosso, Così nero &c.

§ das Brod/ das ò wann das Brod fein schwartz ist / schmecket mirs am besten/ quel pane così nero, mi da l' anima.
auf einem Bett/ das so fein hart ist/ schlafe ich am liebsten/ sù un letto così duro io amo di dormire più che sù qualsisia più morbido.
e simili; e non dicesi ch'in simili paradossi.

So gar/ auch so gar/ Etiandio, Anco, it. Fino, Sino &c.

§ der Straußvogel kan auch so gar Eisen verdauen/ lo struzzo può digerire ò digerisce fino il ferro. Gall. même le fer.

So gelehrt ꝛc. **als ò als wie** ꝛc. Si, Tanto &c.

§ ich bin nicht so gelehrt/ als ò als wie ihr/ io non sono si dotto &c. che voi, non sono letterato al pari di voi.
sie ist nicht so schön/ als ò als wie ihre Schwester/ ella non è si bella, quanto la di lei sorella.
die Frantzosen seynd nicht so hochgetragen/ als ò wie ò als wie die Spanier/ noch die Spanier so unbeständig/ als wie die Frantzosen/ i francesi non sono si altieri, boriosi &c. che gli spagnuoli, nè gli spagnuoli si incostanti che li francesi.
es ist nichts so schön/ als ein Mensch/ der ꝛc. non vi è cosa si bella al mondo che ò al pari d' un huomo che &c.
es ist nicht so heiß in Teutschland/ als wie in Italien/ egli non fà si caldo (tanto caldo) in Germania, che ò come fà in Italia.
ich bin so gelehrt ꝛc. als ihr / io sono tanto letterato che lei, gall. je suis aussi savant que vous.
sie ist so tugendreich / als sie schön ist/ ella è virtuosa, quanto ch'è bella. Gall. elle est autant vertueuse qu'elle est belle &c.

So gelehrt/ so kranck ꝛc. **daß** ꝛc. Così, Si, Tanto letterato, ammalato &c. che &c.

§ er ward so kranck/ daß ꝛc. egli divenne si malato che &c.
es ist mir so leid ꝛc. daß ꝛc. mi rincresce &c. tanto che &c.
ihr schlaget mir dieses mit einer so feinen Manier ab/ daß ꝛc. lei mi ricusa questo con si buona gratia, con un modo si galante che &c.

ich bin so närrisch nicht/ daß rc. io non sono tanto goffo che &c. gall. je ne suis pas assez foû pour croire que &c.

solte er so kühn seyn/ und das thun? sarebbe egli assai ardito per, (si) tanto ardito di, ò che di far questo? gall. seroit-il assez hardi pour &c.

ich bin noch/ GOTT Lob/ nicht so franck/ daß ich rc. io non sono ancora, Dio mercè, si malato, che di &c.

ich habe so grosse Eitelkeit nicht / daß rc. io non hò tanta vanità, che di &c.

seine Thorheit rc. ist so hoch gestiegen/ daß rc. la di lui pazzia è montata (salita) à tal segno, gall. jusqu' à un tel point &c.

so gelehrt rc. er ist/ tutto letterato &c. ch'egli è.

so gelehrt rc. er seyn ò auch seyn mag/ so rc. per letterato &c. ch'egli si sia, ò si possa essere, voglio &c.

wie stehet das so heßlich / wann man so flucht! che brutta cosa che di cospettonare, bestemmiare in questa maniera!

So groß rc. Si grande &c. Tanto, Cotanto, Adj. V. Groß.

würdet ihr unempfindlich seyn zu einer so grossen Liebe? sareste voi insensibile à si grand' (à tanto, cotanto) amore? Gall. à tant d'amour?

solte sie mir mit so grosser Strengigkeit mitfahren? dovrebbe ella trattarmi con tanto rigore?

- - so grossen Gefallen/ so grosse Vergnügung hatte ich rc. si havevo gran piacere, gran contento di &c.

so grosse Mühe für so geringen Lohn? tanta fatica per si poca mercede?

es sey ohne Nachtheil eines so grossen (so berühmten rc.) Mannes geredt/ sia detto con pace d'un tanto huomo.

ein so grosser Bart rc. una barba &c. tanto fatta. V. Solch.

So gut/ wol so gut rc. seyn als rc. Valere &c. V. Gut.

§ dieses Weiber-gezänck ist wol so gut als ein Schauspiel/ questo contrasto trà femine val' una comedia.

dieses junge trübe Bier ist so gut als eine Purgatz / questa birra cosi fresca e torbida scusa una presa di acqua lassativa.

diese Composition ist so gut/ als man eine machen kan / questa compositione è cosi buona (gall. aussi bonne) che possa esser fatta.

hab ich nicht alle meine Leibsbewegungen so gut als jemals? non hò io tutti li movimenti del mio corpo cosi buoni (gall. aussi bons) che giammai?

mit so guten und höflichen Worten/ als ihr möglich war / con termini cosi obliganti e civili ch' era possibile.

ich bin so gut/ so einfältig rc. gewesen/ und hab es geglaubt / io fui assai buono, assai semplice per crederlo.

der Herr sey so gut rc. und rc. V. S. habbia la bontà, si compiaccia, si serva, sia servita, faccia gratia &c. di &c.

machets/ helffet euch/ so gut ihr könt/ fate, aiutatevi meglio che potete (potrete) gall. le mieux que &c.

er legte sich wieder an / so gut er konte / egli si rivesti come seppe meglio.

ich gebe rc. sie euch so gut/ als ich sie habe/ io ve le dò &c. tali che li tengo.

er machts eben so gut/ wirds euch eben so gut machen/ egli fà, vi farà altrettanto, tanto vi farà anch' esso.

soltet ihrs wol eben so gut machen? ne sapreste far altrettanto?

So hin/ Adv. Cosi, Cosi, it. Mediocre, Tale quale.

§ ihre Schönheit rc. seine Gelehrtheit rc. ist so hin/ la di lei bellezza &c. la di lui eruditione è mediocre, ella è tale quale.

er ist so hin/ egli è tale quale.

eine Andacht rc. die so hin ist/ una divotione, attentione &c. tale quale.

er schlägt so hin auf der Laute / egli suona passabilmente, mediocremente, ragionevolmente bene di liuto.

ich befinde mich so hin/ io mi trovo cosi cosi. Gall. entre deux.

So lang/ so lang als rc. so lang biß rc. Tanto, Mentre &c. che. V. Lang.

§ so lang ich werde Geld haben/ solt ihr auch eins haben/ tanto ch'io havrò danari, ne havrete ancora voi.

so lang der Krieg währet/ durante la guerra.

so lang ich lebe/ durante la mia vita, in vita mia tanto che viverò, mentre che vivo.

ich werde so lang nicht bleiben können/ io non potrò restare tanto ò tanto tempo.

so lang ich da seyn werde/ tanto ch'io ci starò, fin ch'io ci sarò.

so lang als euch beliebt/ tanto (quanto) che le parerà, piacerà, farà à grado.

so lang sie abwesend/ wird bey uns das Lachen und das Lustigseyn auch seyn/ tanto che lei sarà assente, il riso e li piaceri lo saranno da noi.

ich hab euch geliebet/ so lang ich geglaubet habe/ daß ihr mich wieder liebetet/ io vi hò amato tanto che hò creduto, che mi riamaste ò amaste dal canto vostro (reciprocamente.)

so lang einer minderjährig ist rc. tanto, mentre che uno è minore &c.

so lang die Welt stehen wird / fin che, tanto che durerà il mondo.

wartet so lang biß ò biß daß ich rc. aspettate fin' ò fin' à tanto, ch'io ritorni.

So lieb/ daß rc. Per caro-a &c. che &c.

§ so lieb dir dein Leben/ so lieb dir meine Gunst und Gnade ist/ quanta (per quanto) ti è (tu hai) cara (per cara che ti sia) la vita; per quanto tu stimi (hai caro) il mio favore, la mia gratia!

So mehr/ eben so mehr/ Tanto più, Tanto &c.

§ ich wills eben so mehr thun/ tanto lo farò, tanto sarà meglio ch'io lo faccia; tanto lo farò &c.

So närrisch rc. und rc. Assai pazzo &c. per &c.

§ ich war so närrisch rc. und gieng hin rc. io fui assai pazzo per andarvi, gall. j'etois assez foû pour y aller.

soll er wol so schlimm seyn / und mich betrügen? sarebbe egli assai malitioso ò furbo che di, ò per truffarmi? gall. seroit il assez méchant pour me tromper?

So oft/ so oft und viel/ so oft als ò daß rc. Tante volte, Quante volte che &c.

§ ich hab ihms so oft gesagt/ glielo dissi tante e tante volte.

kommet/ thuts rc. so oft ihr wollet/ könnet/ venite, fatelo più spesso che vorrete, potrete &c.

so oft als er kommt rc. ogni volta, ogni qual volta che viene &c.

So recht! so wol! Interj. exprobr. it. approb. Cosi ah? it. Cosi! Buono cosi! Cosi stà bene! Cosi si! Gall. voila qui và bien!

So sehr/ so starck/ so/ Tanto, Si, Talmente, A tal segno &c. V. Sehr.

§ warum wollet ihr sie so heftig/ so inbrünstig rc. lieben? perche la vorreste amare tanto?

er hat mich so sehr geehret/ beschencket daß er rc. egli mi honorato, regalato &c. tanto, che di &c.

das Unglück wird eben so sehr gefürchtet/ als das Glück gewünschet wird / la disgratia è tanto temuta (gall. autant crainte) che la fortuna è desiderata.

wir lieben GOTT nicht [so sehr rc.] wie wir solten / noi non amiamo Dio tanto che dovressimo.

jezund will ich sie so sehr hassen/ als ich sie vorhero geliebet habe/ adesso la voglio tanto odiare quanto l'hò amato prima.

er plagt mich so sehr / daß ꝛc. egli mi travaglia si, che &c.

wann sie mich so sehr liebete / als ich sie liebe / se ella mi amasse [tanto] quanto l'amo.

er hat ihn so starck (hart) gebrügelt / egli l'hà talmente battuto, dato tante e tali &c.

dieser Scheusal hat mich so sehr erschreckt ꝛc. questo spettacolo mi spaventò talmente &c.

sie machet sich so groß ꝛc. ella fà tanto la gloriosa &c.

so sehr / so inniglich hat GOTT die Welt geliebet / daß ꝛc. tanto, fin' a tal segno Dio amò il mondo, che &c.

es verdreust mich so sehr / daß ꝛc. egli mi rincresce, duole tanto, à tal segno che &c.

So viel / so viel als / so viel daß ꝛc. Tanto, Tanto che &c. *V.* Viel.

§ so viel Brod und so viel Wein ꝛc. tanto di pane e tanto di vino &c. it. tanto pane, tanto vino &c.

so viel Arbeit für so wenig Geld? tanta fatica per si pochi danari!

so viel Gold als Silber / tanto oro quanto argento.

eben so viel / altrettanto. Gall. autant ou tout autant.

ich zahle ꝛc. eben so viel / io pago &c. altrettanto.

ich will nicht so viel geben / io non voglio, dar ò non darò tanto.

es ist nicht so viel / non è già tanto.

es seynd ihrer nicht so viel / non sono tanti.

macht doch nicht so viel Gepräng / so viel Wesens / non fate tante cerimonie!

ich hab so viel zu thun / so viel zu schreiben ꝛc. daß ꝛc. io hò tanto da fare, tanto da scrivere &c. che &c.

er gewinnt so viel Gelds / daß er nicht ꝛc. egli guadagna tanti danari, che non &c.

ich hab nicht so viel Gelds bey mir / daß ich ꝛc. io non tengo tanti danari addosso che &c.

seine Freunde / deren so viel waren / li suoi amici, che tanti erano.

so viel Köpfe / so viel Sinne / quante teste, tanti pareri.

er zoge das Geld aus dem Beutel / so viel er drinnen hatte / trasse di borsa quanti danari havea.

noch einmal so viel / altrettanto, il doppio. V. Doppelt.

zwey-/drey-/vier- ꝛc. mal so viel / due, trè, quattro volte tanto, due, trè, quattro cotanti.

so viel des Monats ꝛc. un tanto il mese &c.

hundertmal so viel / mille volte tanto, il centuplo.

so viel euch beliebt / so viel ihr wollet / quanto che la piacerà, quanto che vorrà.

er hat mir so viel Stücklein gespielt / egli mi fatto tante burle, men' hà fatto tante. Gall. li m'a joué tant de pieces.

das ist zu wenig für so viel Personen / questo è troppo poco, troppo poca robba per tanti o per tante persone.

wann er so viel Hirn im Kopf hätte / als er Haar im Barte hat / s'egli havesse tanto cervello in testa, quanti peli hà nella barba.

er hatte nicht so viel Bart / als ihr / egli non haveva tanta barba, quanta hà lei.

bringet so viel als ihr könnet / apportatene più che potete.

das Buch kostet mich nicht so viel / als das eure / questo libro non mi costa tanto, quanto il vostro.

sie hat drey Söhne / und eben so viel Töchter / ella hà trè figliuoli ed altrettante figliuole. Gall. autant de filles.

so viel als vonnöhten ist / quanto che basti.

er hat ihm so viel Stösse (Schläge) geben / daß ꝛc. gli diede tante (busse) che &c.

er hat so viel Geld ausgeben / egli hà speso tanti danari.

eben so viel wäre es / nicht angefangen zu haben / tanto sarebbe ò sarebbe il non havere cominciato.

so viel [daß] ich sehen / begreiffen kan / ist er ꝛc. quanto a me, per me, secondo me, a mio vedere, per quanto ch'io vedo, per quello ch'io posso comprendere egli è &c. Gall. à ce que je puis voir.

so viel an mir ligen / in mir seyn wird / quanto (per quanto) che sarà in me, quanto che dipenderà da me.

ich hab / so viel ich spüre / das Fieber / io hò, quanto ò secondo che sento io (gall. à ce que je sens) la febbre.

so viel ists / wann man mit euch redet / als wann ꝛc. tanto è parlar' à voi altri, quanto &c.

so viel ists / daß sie mich nicht liebet / tanto è, la conclusione è ch' ella non mi ama. Gall. tant y a qu'elle &c.

so viel ists / wann ein Mensch sich nicht zu regieren weiß / tanto è chi non sà governarsi.

so viel / ò um so viel desto mehr / ò lieber / tanto più, tanto più volontieri.

ich will es um soviel desto lieber thun / io lo farò tanto più volontieri. Gall. d'autant plus volontiers.

thut ers / um so viel desto mehr soltet ihrs thun / se lo fà lui; quanto più voi lo dovreste fare. Gall. à plus forte raison vous le devriez faire.

So und so / Così e così, Si e si &c.

§ der Handel ist so und so zugangen / il negotiò andò così e così.

er hat so und so und so zu mir gesagt / si e si mi hà detto.

So wahr als / so wahr ists ꝛc. Quanto, it. Tanto è vero &c. *V.* Wahr.

§ so wahr als GOTT lebt! come è vero che Dio vive, per Dio!

so wahr ists / daß die Menschen falsch seynd / tanto è vero (gall. tant il est vray) che gli huomini sono fallaci.

So weit / Tanto lontano, Tanto oltre. *V.* Weit.

§ ich hätte nie geglaubt / daß die menschliche Hoffart so weit gienge / io non havrei creduto mai, che la superbia humana dovesse andare tanto oltre, ò fin'à questo punto. Gall. *jusque là.*

so weit man sehen kan / alla portata dell'occhio. Gall. à perte de veue.

in so weit / daß ꝛc. in quanto [che] &c.

so weit davon (so weit gefehlet) daß ich ꝛc. daß ich im Gegentheil ꝛc. tanto vi manca ch'io &c. ch'al contrario &c. Gall. tant s'en faut que je &c. qu'au contraire &c. oder bien loin de &c. V. Weit ꝛc.

So wenig / Tanto poco, Quanto &c.

§ so wenig / als möglich war / manco, meno (quanto manco) ch'era possibile.

so wenig / als ihr könnet / manco che potrete.

so wenig ein Esel fliegen kan / so wenig kan er Latein reden / quanta ch' è l' indispositione che hà un asino a volare, tanto ne hà egli à parlare latino.

so wenig traue ich meiner Wolredenheit / tanto io mi fido poco alla mia eloquenza.

So wie ꝛc. Tale &c. che. *V.* Wie.

§ ich gebe sie euch so / wie ich sie habe / io velo dò tali ch'io gli hò (tengo.) V. So gut ꝛc.

so wie ich da bin / kan ich euch vielleicht ꝛc. tale che io mi sono (tale che mi vedete) forse che &c.

So wol / Tanto, Si bene &c.

§ war euer Vatter nicht so wol ein Kaufmann als der meine / ò euer Vatter / war er nicht ein Kaufmann so wol als der meine? vostro padre non era egli [si bene] mercante quanto il mio?

der König läßt Völcker werben so wol Reiterey als Fußvolck / il Rè fà levare delle truppe tanto di cavalleria che di fanteria. Gall. tant de &c. que de &c.

so wol der eine als der andere / tanto l'uno quanto l' altro. Gall. tant l'un que l'autre.

die Reichen so wol als die Armen/ li ricchi quanto li poveri. Gall. les riches aussi bien que les pauvres &c.
es gehen so wol Männer als Weiber hinein/ vi entrano si huomini come donne.
ich hab so wol den Kammer-als auch den Kisten-schlüssel verlohren/ io hò perduto e la chiave della camera, e quella della cassa &c.
das heisset nicht so wol eine Person vexiren als beschimpfen/ questo non è già motteggiare una persona che scornarla e affrontarla.
so wol für den einen als für den andern/ si per l'uno come per l'altro.
er thuts nicht so wol aus Andacht/ als aus &c. egli non lo fà tanto per divotione, che per &c.
sie ist schön so wol von Geist/ als auch von Leibe/ ella è bella di spirito come di corpo, ella è tanto bella di spirito, quanto ch'ella l'è di corpo, gall. de corps aussi bien que d'esprit.
so wol &c. V. So recht &c.

Sock.

Socke/ f. Socken/ [da Sack/ sacco e lat. soccus] Scarpino, Pedule, Scoffone, Coffone.
§ Fuß-socken/ idem.
leinene/ wollene &c. Socken/ scarpini di lino, di lana &c.
Socken anlegen/ metter'i scarpini ò peduli.
Söcklein/ n. Scarpinetto, Pedolini.
§ Fuß-söcklein/ idem.
Sod/ Södlein/ Sot &c. V. Sieden &c.
Sodanig &c. V. Sothanig &c.
Soff/ Suff &c. V. Sauffen &c.

Sög.

Söge/ [da saugen] Troia, Scrofa, Porca fattrice. V. Mutter.
Sohle &c. V. Sole &c.

Sohn.

Sohn/ m. Sohns/ Söhne/ plur. Figlio, Figliuolo, Figliolo, Figliuol maschio. Lat. Filius.
§ der Sohn GOttes/ GOttes-Sohn/ GOTT der Sohn/ il Figliuol di Dio, Dio Figliuolo.
der Sohn des Menschens/ Menschen-Sohn/ il Figliuol dell' huomo.
an den Sohn glauben/ credere nel Figliuolo [di Dio.]
thue/ was ich dir rahte/ mein Sohn! fà ciò ch'io ti dico, figliuol mio!
einen Sohn zeugen/ gebären/ haben/ generare, fare, partorire, havere un figliuolo.
er hat 4. Kinder/ zwen Söhne un̄ zwo Töchter/ egli hà quattro figliuol, due maschi e due femine.
sie haben keinen Sohn/ non hanno prole maschia.
sie hat einen jungen Sohn gebohren/ ella hà fatto, partorito, messo al mondo un [figliuol] maschio.
der Sohn im Hause/ Hauß-Sohn/ il figliuol di casa ò di famiglia.

Nota. Gl'Italiani, ad usanza de gli Hebrei, usano talvolta le frasi seguenti:

§ Sohn der Richtigkeit/ figliuolo di puntualità, in vece di puntuale.
Sohn des Gehorsams/ figliuol d'ubidienza, in vece d'ubbidiente.
Sohn des Friedens/ figliuol di pace &c. V. Kind.
Söhne und Töchter zeugen/ generare figliuoli e figliuole.
rechter/ ehelicher (ächter) Sohn/ figliuol leggitimo.
Stief-Sohn/ figliastro.
natürlicher Sohn/ Bastart ò Banckart [Sohn] figlio naturale.
Huren-Sohn/ figlio di puttana, met. ribaldo.
angenommener Sohn/ figliuol'adottivo.
vermeinter Sohn/ figliuol putativo.
eingebohrner Sohn/ figliuol unigenito.
einiger/ eintziger Sohn/ figliuol unico.
der erste/ erstgeborne Sohn/ il primogenito.
der andere Sohn/ il secondo genito.
der dritte Sohn/ il terzo genito.
frommer/ feiner/ wolgerahtener/ tugendsamer/ gehorsamer &c. Sohn/ figliuol virtuoso, buono, ben riuscito &c.
schlimmer/ ungerahtener/ aus der Art geschlagener/ ungehorsamer/ verderbter/ liederlicher/ verschwenderischer &c. Sohn/ figliuol perduto, degenere, degenerante, disubbidiente, prodigo, scialacquatore.
der verlorne Sohn/ il figliuol prodigo dell'Evangelio.
Bruders-Sohn/ figliuol di fratello.
Freuden-Sohn/ figliuol d'allegrezza.
Glückes-Sohn/ figliuol di fortuna.
Gnaden-Sohn/ figliuolo della gratia cioè convertito per una gratia di Dio straordinaria.
Königs-Sohn/ Fürsten-Sohn/ figliuol, figlio di Rè, di prencipe.
Musen-Sohn/ figliol delle muse cioè poeta insigne.
Pflege-Sohn/ figliuol nutritio, figliano, allievo, creatura.
Schmertzen-Sohn/ figliuol del dolore, benoni.
Schwester-Sohn/ figliuol di sorella.
Schwieger-Sohn/ genero. V. Eydam &c.
Tauf-Sohn/ figliuol di battesimo, figlioccio.
Tochter-Sohn/ figliuol di figliuola, nipote.
Vatters-/ Mutter-Sohn/ figliuol di padre, di madre cioè che rassomiglia, ò ch'è rassomigliante al padre, alla madre ne' tratti del viso, ò ne' costumi, nell' humore, temperamento, genio.
Unglücks-Sohn/ figliuol di disgratia.
Sohns-frau/ f. Moglie del figliuolo.
Sohns-sohn/ Figliuolo del figliuolo, nipote.
Sohns-tochter/ Figliuole dal figliuolo.
Söhnlein/ n. Figliuolino, Figliuoletto, Figliuccio.
§ Mutter-Söhnlein/ figliuolino della madre, cucco della mamma, figliuol favorito, e tenuto delicatamente.
sie hat ihr Söhnlein lieb/ ella ama teneramente il suo figliuolino.
Söhnlich/ Adj. Filiale. V. Kindlich.
§ söhnliche Liebe/ Treu/ söhnlicher Gehorsam/ amore, fedeltà, ubbidienza, filiale.

Solch.

Solch/ [Pron. Adj. conj. e assol. da so e la Termin. —lich/ Vid. Gramm. pag. 82. &c. quasi solich contr. solch/] Tale, Cotale, Così fatto. Lat. Talis. V. So. Sothan. Dergleichen &c.
§ ein solcher Mann/ eine solche Frau/ ein solches Kind/ un tal huomo, una tal donna, un tal bambino &c.
auf solcher Kirchmeß theilt man solchen Ablaß aus/ a tal festa si conferisce tal perdono.
in solchen Wässern fängt man solche Fische/ in tali acque si piglia tali pesci.
solche Herren/ solche Knechte/ tali padroni, tali servitori.
solches Leben/ solcher Tod/ tal vita, tal morte; qualis vita, finis ita.
solche Leute solte man zur Stadt hinauspeitschen/ tali persone, tal gente, la gente così fatta si vorrebbe scacciare dal commune colla frusta.
ihr dörft kein solch Wesen machen/ non stà bene à voi à fare un cotale strepito.
er hat ihm einen solchen Streich geben/ daß er genug hatte/ gli diede un [colpo] tale, così fatto che bastò, * gli diede un stacci quieto.
er ist in solchen elenden Zustand kommen/

men/daß &c. egli fù condotto à tale [stato] che &c.
ich bin kein solcher nicht/ wie ihr vielleicht vermeinet/ io non sono tale, quale voi forse vi credete.
legt euch mit solchen Leuten nicht an/ gehet solcher Gesellschafft müssig/ non v'impacciate, mettete con simul gente.
solche Reden geziemen einem Christen nicht/ così fatti ragionamenti disdicono ad un cristiano.
solche Worte &c. parole &c. tali, simili, somiglianti.
solche Unordnungen leide ich nicht in meinem Hause/ simili stravaganze non le (nolle) soffro in casa mia.
ein solcher Stutzkopf &c. ist er/ egli è un cervellino, un humore così fatto; un cervello di tal fatta.
solcher Gestalt/ solcher Weise/ solcher Art/ in tal, cotal modo, nel modo, nella guisa somigliante; talmente, di tal guisa.
auf solche Gestalt &c. idem.
solcherley: auf solcherley Art/ in una maniera così fatta.
solcherley Wahren &c. tali merci, mercantie di tal sorte &c.

Sold.

Sold/ m. Soldo, Stipendio, Salario, Paga, Propriamente militare.

§ Kriegs-Sold/ idem.
dem Kriegsvolck den Sold bezahlen/ reichen/ hinterhalten/ pagar'il soldo, dare, trattenere la paga alla soldatesca.
Sold verdienen/ stare al soldo.
um den Sold dienen/ servire da soldato, andar'al soldo.
sich mit seinem Sold begnügen (an seinem Sold begnügen) lassen/ contentarsi, passarsela col suo soldo.
einem etwas am Sold abbrechen/ auf den Sold rechnen/ scemare il soldo, la paga; contare su'l soldo.
keinen Sold (kein Geld) kriegen/ non toccare il soldo, non havere la paga.
Monat-Sold/ paga d'un mese; mesata.
der Mannschafft einen Monatsold vorausgeben/ avanzar' una mesata alle truppe.

Sold/ Salario, Stipendio. *V.* Besoldung.

§ Diener-Sold/ salario de' servitori.
der Tod ist der Sünden Sold/ lo stipendio del peccato è la morte.

Söldner &c. *V.* infra.

Soldat/ m. Soldaten/ plur. [voce italiana e spagnuola dal Verbo Soldare (Assoldare) introdotta da' Soldati spagnuoli ed italiani in Fiandra nel fine del secolo passato e poi in Germania in vece di Söldner e Krieger/ guerriere, ch' era in uso avanti, e l'è pur ancora in molte provincie] Soldato, Uno che porta le armi per il soldo.

§ Soldaten werben/ levar soldati, truppe, soldatesche, militie, eserciti, far levate di genti, di armi. V. Werben.
ein Soldat seyn/ ein Soldaten geben/ ein Soldat werden/ esser soldato, far'il soldato, far professione di armi, portare le armi, assoldarsi, arrollarsi, andar soldato, star' al soldo.
Soldaten exerciren/ esercitare, trillare soldati.
Soldaten mustern/ rassegnare soldati, farne la rassegna, la rivista, fargli passare la panca, la mostra.
ein neuer/ neugeworbener/ angehender/ ungeübter Soldat/ un soldato nuovo, novitio, inesperto, nuovamente levato.
ein alter/ versuchter Soldat/ soldato vecchio, veterano, agguerrito.
Garnison-Soldat/ Besatzung-Soldat/ soldato da presidio, guarnigione.
gemeiner Soldat/ soldato gregario, commune.
freywilliger Soldat/ soldato volontario, [soldato] venturiere.
ein Soldat zu Fuß/ soldato (fante) à piedi. V. Fußknecht.
ein Soldat zu Pferd/ soldato à cavallo. V. Reuter.
abgedanckter/ ausgemusterter/ ausgedienter Soldat/ soldato cassato, sbandato, emerito, riformato.
Soldat zu Schiff/ soldato in mare.
Soldaten einlegen/ in die Quartier legen/ weisen/ einquartiren/ quartierare, inquartierare soldati, metterli, distribuirli à quartiere.
Soldaten halten/ verpflegen müssen/ dover tenere, trattenere, alimentare soldati.
Soldaten ins Feld führen/ condurre soldati in campagna. V. Volck, Kriegsvolck, Mannschafft.
Soldaten in Schlachtordnung stellen/ mettere, ordinare, schierare le truppe in battaglia.
Soldaten in Rotten/ Glieder/ Compagnien/ Regimenter/ Bataillons/ Esquadrons austheilen/ spartire l'esercito in bande, file, compagnie, battaglioni, squadroni &c.
Soldaten überführen/ traghettare militie.
Soldaten ans Land setzen/ sbarcare, militie, truppe, farne lo sbarco.
fluchen/ schweren wie ein Soldat/ giurare, bestemmiare, cospettonare da soldato.
für einem hungerigen Soldaten nimm deine Kuhe in acht/ da soldato affamato guarda la vacca.

Soldat/ Soldato, met. Campione, Capitano, Valoroso, Guerriere, Prode, Martiale.

§ der König/ der Fürst &c. ist ein guter/ braver Soldat/ il Rè, il Prencipe &c. è un buon, bravo soldato, agguerrito.
er wäre gut/ wann er nur ein besserer Soldat wäre/ egli è buono e virtuoso, mà se lo vorrebbe un poco più soldato.
er gibt einen schlechten Soldaten/ egli è poco soldato, poco guerriere.
er gibt einen tapfern Soldaten/ egli è un gran soldato &c. egli è un Marte. V. Held &c. Kriegs &c.

Soldaten-bett/ n. Letto da soldato, cioè di campagna, it. letto di paglia.

Soldaten-brauch/ m. **Soldaten-manier**/ f. Usanza, Costume soldatesco.

§ nach Soldaten-manier/ alla soldata, soldatesca.

Soldaten-brod/ **Commis-brod**/ n. Pane di munitione.

Soldaten-eid/ n. **Soldaten-pflicht**/ f. Giuramento militare, Sacramento soldatesco.

§ den Soldaten-eid ablegen/ far'il giuramento militare.

Soldaten-frey/ Adj. Franco, Esento da quartieri.

Soldaten-gebet/ n. Preghiera da soldato [fredda e rara assai, se non è bestemmia.]

Soldaten-geist/ m. Spirito guerriere, martiale.

§ einen Soldatengeist haben/ havere spirito, genio, soldato, militare, soldatesco, guerriere, martiale.

Soldaten-geld/ m. Contributione per mantener soldatesche.

Soldaten-geschmeiß/ n. Soldataglia, Canaglia soldatesca.

Soldaten-greuel/ m. Abbominationi soldatesche.

Soldaten-hur/ f. Sgualdrina, Bagascia. Mozza di soldati, Straccareggimenti.

Soldaten-hütte/ f. Baracca da soldato.

Soldaten-jung/ Ragazzo di soldato; Saccomanno, Bagaglione.

Soldaten-kleid/Soldaten-rock/m. Vestito alla foggia soldatesca.
Soldaten-leben/ n. Vita militare, guerriera.
§ im Soldatenleben herumziehen/fahren/vivere una vita soldatesca, scorrere il paese co gli eserciti.
Soldaten-lied/ n. Canzone, Aria soldatesca.
Soldaten-lust/f. Piacere, Trastullo, Passatempo soldatesco.
Soldaten-mangel/ m. Carestia, Scarsezza, Penuria di soldatesca.
Soldaten-marsch/ m. Marcia di soldati.
Soldaten-musterung/m. Mostra, Rassegna di soldati.
Soldaten-mutwille/ m. Insolenza, Scapestratezza soldatesca.
Soldaten-opferer/Soldaten-metzger/m. Macellaio, Sacrificatore di soldati, cioè Generale &c. imprudente ò furioso.
Soldaten-pferd/Soldaten-roß/n. Cavallo guerriere.
Soldaten-presser / Soldaten-plager/m. Strapazzatore, Manigoldo di poveri soldati.
Soldaten-recht/n. Dritto, jus militare. *V.* Kriegsrecht.
Solaten-rotte / f. Banda, Schiera da soldati.
Soldaten-schwur/Soldatenfluch/ m. Giuacchiamento, Cospettonamento da soldato.
Soldaten-stube/Corde-gard/Corte di guardia.
Soldaten-teufel/n. Diavolo ò Demonio soldatesco.
Soldaten-weib/n. Moglie di soldato, it. Femina guerriera, martiale, soldata; Soldatesca, Amazona, Campiona, Cavalliera, Homessa.
Soldaten-werber/ m. Levatore, Arrollatore di soldatesche.
Soldaten-werbung/f. Levata, Leva di soldati.
Soldaten-zucht / Soldaten-ordnung/f. Soldaten-gesetz/ Disciplina, Ordine militare, Leggi militari.
Soldatisch/ Soldaten-haft/ Soldatesco, Militare, Guerriere.
§ ein soldatischer Geist / soldatischer Kopf &c. spirito, genio guerriere e soldatesco.

§ soldatische Sitten/ modi, tratti, usi soldateschi, militari.
auf soldatisch gekleidet gehen/ aufziehen/ andar vestito alla soldatesca, con foggie da soldato.
Söldner/Söldner/m. Soldato, Stipendiato ò Stipendiario, che così si chiamavano, non sà ch'un secolo, i soldati in Germania.
§ Doppelt-söldner / un paga-doppia, un esento.
Solden/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già il]

Verb. Composit.

Be-solden/propriamente Soldare, Assoldare, mà hoggidì non dinota che Salariare, Appuntare, Provisionare i servitori e ministri, Fargli, Appuntargli, Assegnargli i salarii. *V.* Bestallen.
§ einen ehrlich/ reichlich besolden/salariare uno honestamente, riccamente.
eine Person zu etwas ausdrücklich besolden / salariare una persona apposta à qualche effetto.
wer besoldet mich hierzu? chi mi paga?
Be-soldet/ Salariato, Appuntato, Provisionato, Stipendiato.
§ von einem besoldet werden / esser salariato, appuntato da uno.
wol besoldet seyn/ esser ben salariato, pagato.
er ist drum darzu besoldet / egli è salariato à questo.
ein Besoldeter/ un salariato, appuntato.
Kammer-besoldeter Medicus/ Musicus &c. un medico, musico &c. salariato, appuntato dalla camera &c.
Un-be-soldet/ Non salariato, Insalariato.
§ einen Dienst unbesoldet verrichten/ unbesoldet dienen / servir' ad uno gratis e senza salario.
Be-soldung/ f. Salario, Stipendio, Provisione, Appuntamento, Appuntamenti.
§ einem Besoldung wegen einiger Verrichtung geben/reichen/ dare, porgere salario ad uno per qualche faccenda ò impiego.
seine ordentliche Besoldung haben/ geniessen/ havere, godere l'ordinato suo salario ò stipendio.
seine Besoldung einnehmen/ toccar' il suo salario, ricevere lo stipendio &c.
einem die Besoldung machen / assegnare, pattuire il salario ad uno.
gute/ reiche/ fette Besoldung/ salario buono, provisione buona, ricca, grassa, parti buone, grosso salario.
schlechte/ dünne/ magere Besoldung/ salario tenue, magro, scarso.
die Besoldung lang zurückhalten/trattener'il salario, il stipendio ad un ufficiale.
auf die Besoldung lang harren und vernarren/und wegen langer Ausbleibung derselben schnarmäulen müssen / far crocette attendendo i suoi salarii che corrono si, mà in modo che non vi è modo di coglierli.
einem wegen gethanen Schadens &c. die Besoldung innenhalten/trattenere il salario ad un ufficiale per certi danni cagionati per sua trascuraggine.
einem Diener die Accidentia auf die Besoldung schlagë/scemare le provisioni ad un ministro in riguardo delli suoi profitti accidentali.
Ehren-besoldung/ stipendio honorario, salario d'honore, pensione gratuita.
Gnaden-besoldung/ idem.
Geld-/Korn-/ Wein-&c. besoldung/ assegnamenti, appuntamenti in contanti, in grani, in vini &c.
Be-soldungs-termin/ m. Termine della paga del salario.
§ die Besoldungs-termin-glocke wird öfters von denen Hof-/ Zahl-und Cammermeistern überhört/und die Uhr desselbigen bey manchen Ahaz 10. Grad zurückgerückt/la campana dell'hora di pagar'il salario a' poveri ufficiali di corte viene spesse volte stra-udita da' presidenti di camera, overo da' pagatori, e l' horiuolo di esso (come in quello d' Achaz) viene retrogradato à dieci e più non dico hore, anzi anni e lustri.

Sol.

Sole/ (Sol) Sohle/f. Sohlen/ plur. Suola. Lat. Solea.
§ Fuß-sole/ suola, cioè pianta del piede.
einem die [Fuß-]Solen verbrennen/ kitzeln &c. brucciare (arficciare) solleticare le piante de' piedi ad uno [specie di tormento.]
auf den blossen Solen gehen/caminare sulle nude piante, cioè scalzo.
Sole/ Solen/ plur. [anticamente Schol/Scholl e Schul/ che poi col tempo è degenerato in schuh] Scarpa, massime aperta di sopra come si portava già da' popoli orientali, e hoggidì da' Padri Cappucini &c. detta Sandalium, Sandalia, plur. e pure i francesi moderni chiamano le scarpe Souliers quasi lat. Solearia ò Solaria

laria [Vid. Schuh ꝛc.] e perciò anch' al giorno d' hoggi, in certe provincie massime à Francofor-te, Hanau &c. le pianelle ò pan-tuffole si chiamano Solen/ per esempio:

§ ein par Solen machen lassen/ farsi fare un paio di pianelle.
Solen tragen/ portar pianelle.
Manns-solen/Weiber-solen/pianelle da huomo, pianelle da donna. Ved. Pantoffel.
bring mir meine Solen / apportami le pianelle.

Sole/Solen/plur. Suola da scarpe, it. Suola, Pedule di tela, panno ò corame morbido per insuolare le calzette.

§ Schuh-sole / idem.
ein par Solen abschneiden / tagliare un paio di suole.
die alte Solen abreissen/ staccare le suole vecchie.
ein gutes/starckes par Solen auf die Schuh setzen/aufsetzen/ metter' un paio di suole buone e forti sulle scarpe.
Schuh mit doppelten Solen/ scarpe à suola doppia.
Schuh mit einfachen Solen/ scarpe à suola semplice.
halbe Sole/ taccone. Gall. bout de soulier.
Brand-sole/ la prima suola.
auf den Brandsolen gehen/ caminare sulle prime suole.
Strumpf-solen / peduli, pedane di calzette.
neue Solen auf ein par Strümpfe se-tzen/ rimpedulare le calzette.

Solen-leder/n. Corame à suola.

Solen-tuch ꝛc. Panno, Tela à peduli di calzette.

Solen / Verb it. besolen e versolen/ Suolare, Assuolare, Insuolare.

§ die Schule besolen/ suolare, insuolare le scarpe.
alte Schuh neu versolen/neue Solen/ halbe Solen aufsetzen/ risuolare, it. tacconare, rintacconare, rattacconare le scarpe vecchie.
die Strümpf solen/neu besolen ò ver-solen/ rimpedulare le calzette.

Ge-solet be-solet ò ver-solet / Suolato, Insuolato it. Tacconato, Rintacconato &c.

§ doppelt gesolte Schuh/scarpe insuolate à doppio.
neu be-ò versolte Strümpfe/ calzette rimpedulate.

Un-ge-solet/unbe-ò unversolet / Dis-suolato, Stacconato.

Solung/De solung ꝛc. f. Insuolatura, Rintacconatura.

Soler/Söler/Soller/m. [dal lat. Solarium] Solaro, Solaio. *V.* Boden. Laube ꝛc.

§ auf dem Soler / sul solaio, sull'alto della casa.
Soler/ Ober-soler unter dem Dach/ solaro morto. Gall. galetas.
Korn-soler/ granaro, granaio.

Soler/Corritore, Corridore, Cortile d'una stanza.

Sölerlein/n. Solaretto, Solarino.

Sollen.

Sollen/ [Verb. auxil. di alcuni modi potentiali tedeschi di grandissimo e frequentissimo uso in vece di Dovere, Potere, e del Futuro. Vid. Gram. pag. 228. 246.] Dovere &c.

§ ich soll schreiben/ io devo scrivere, hò da scrivere &c. V. Müssen.
ich sollte wol schreiben ꝛc. io dovrei scrivere &c. sarebbe d'huopo ch'io scrivessi.
wann wir thäten/was wir solten / so thäte GOTT/ was wir wolten/ se noi facessimo ciò che dovressimo, Dio farebbe ciò che vorressimo.
ruffet dem Jungen! was soll er thun? chiamate il ragazzo ; che cosa hà egli da fare ò che cosa deve fare?
wer soll kommen/wer soll gehen? chi dee (chi hà da) venire? chi deve (chi hà da) andare?
was soll ich ihm sagen/ was soll ich ihm schreiben? che cosa gli devo dire, ò che cosa gli dirò, che cosa gli devo (hò da) scrivere?
soll ichs thun oder nicht? soll ich hin-gehen? lo devo (hò da) fare ò nò, devo farlo ò no, ci anderò, ci devo andare?
er winckte seinen Dienern / was sie thun solten/ accennò a' suoi servitori che fare dovessero.
solte ich mich nicht drüber bekümmern? che questo cosa non mi rincresca, che di questa non mi caglia?
solte er mir das thun? mi debba egli far questo, mi debba trattare in questo modo?
solte es wol der Herr N. seyn/ der da klopfet? sarebbe mai il Sign. N. colui che picchia?
was soll er? was soll sie? che debba egli, che debba ella [sapere &c.]
was soll er Frantzösisch können? che debba egli parlar francese? &c.
solche gottlose Leute solte man lebendig verbrennen/simili empii e blasfemi si vorrebbero arder vivi.
es solte einer schier sagen / es wäre ꝛc. tal uno direbbe quasi che &c.
ich soll ihm antworten/ und ich hab nicht wol der weil/ egli domanda che gli risponda , mà non vedo, quando lo possa fare.

die Geistlichen solten andächtig seyn/ i religiosi dovrebbono (dovrebbero) vorrebbero (havrebbero ad) esser divoti.
solte ich auch meinen besten Freund drüber verlieren/ ci dovessi io perdere il migliore de' miei amici.
zu etwas sollen: was soll mir der Degen [subintell. dienen/helffen? ꝛc.] servire a qualche cosa : a che mi serva la spada?
worzu soll ihm das Geld? a che gli debba servire (gli serva, vaglia) il danaio.
er soll doch wol der erste unter uns sterben? chi debba esser' il primo di noi altri à morire?
was soll doch je das seyn/ che cosa deve mai esser questo.
was soll wol mein Vater darzu sagen? che ne debba parere a mio padre?
man soll so nicht thun/ non si deve (hà da) fare così.
ich soll ihn doch besuchen/ pure lo dovrei visitare.
er soll doch hingehen/ pur ci dovrebbe andare ò dovrebbe andarci pure.
so sollte er leben/so sollte er beten/così dovrebbe egli vivere, così, à questo modo egli dovrebbe pregare Iddio.
soll es seyn/so muß es seyn/ s'egli deve essere, egli hà da essere ad ogni modo.
wann ein Ding seyn soll / so hilft nichts dafür/ quando una cosa dee (hà da) essere, cioè quanto ella è fatale e destinata dal cielo, non giova resistervi.

Sollen/[term. mercant. coll'Ellipse del Verbo geben ò zahlen/ dare ò pagare, it. colla giunta del Verb. haben/havere] Dovere.

§ Hr. N. soll um empfangen 6. Ballen Pfeffer ꝛc. il Signor tale deve [dare] per sei balle di pepe &c.
er soll mir noch 1000. Kronen / egli mi deve [dare] ancora mille scudi.
Hr. N. soll haben für ꝛc. il Signor tale deve havere per &c.

Sollen / es soll ꝛc. Dovere, Deve, Devono, in vece di si dice.

§ es soll der König gestorben seyn/ ò der König soll gestorben seyn/ si dice, dicono, corre voce &c. ch'il Rè sia morto (che sia morto il Rè.)
es sollen die Türcken (die Türcken sollen) geschlagen seyn worden/ li turchi, si dicono essere stati battuti (sconfitti.)
er soll ihn geprügelt ꝛc. haben/ si dice ch'egli l'habbia bastonato &c.

Ge-sollt/it. [avanti un'altro Verbo nell'infinitivo] sollen. *V.* Gram. in 12. pag.

§ er hat gesollt/ aber er hat nicht gewollt/

wollt/ egli hà dovuto (dovea) mà non hà voluto (volea.)
er hat sollen kommen ꝛc. aber ꝛc. egli hà dovuto venire, mà &c.
ihr hättet früher sollen aufstehen/ voi havreste dovuto (dovevate) levar più per tempo.
er hätte sollen gedencken/ daß ꝛc. egli dovea considerare che &c.
ihr hättet das nicht sagen sollen/ voi non dovevate dir questo.
ich hab heut mit ihm sollen speisen/ io doveo pransar seco questa mattina.

Ge-sollt/ Adj. Dovuto. V. Gebührend ꝛc.
§ der ihm gesollte Lohn ꝛc. il salario dovutogli.

Verb. Compos.

Nota. Li Verbi Composti di questo Verbo non sono che meri Elipsi dell'Infinitivo d'un Verbo di movimento, come Andare, Venire e simili &c.

Un-einander-sollen / Dover' esser commessi insieme.
Unhero-sollen/ Dover venir' in quà.
Auf-sollen [stehen] Dover, Haver da levarsi. V. Müssen.
§ ich soll Morgen früh auf/ io devo levarmi domani per tempo.
Aus- ò hinaus-sollen [gehen / reisen/] Dovere uscire, viaggiare, it. essere scacciato.
§ er soll hinaus/ egli deve viaggiare.
der Hund soll hinaus/ quel cane dee essere scacciato fuora.
Dran-sollen/ Dovere andare al supplicio, al gastigo, alla morte &c.
§ er soll und muß dran/ egli hà da esser [impiccato, decapitato &c.]
Drauf-sollen/ Dover esser posto sù.
§ der Deckel soll drauf / questo coperchio và posto di sopra.
Drein-sollen / Dover' entrare. V. Hereinsollen ꝛc.
Durch-sollen / da- ò dadurch-sollen/ Dover passare.
Fort-sollen/ weg-sollen/ Dover partire ò andarsene.
§ unser Knecht soll fort/ nostro servitore hà da andarsene, egli è licentiato.
Heim-sollen/ Dover' andare ò ritornare à casa.
Her-sollen/ hin-sollen/ Dover venir quà, Dover andar là.
Herab- ò hinab-sollen/ Dover descendere ò calare.
Herein- ò hinein-sollen / Dover entrare quà ò là dentro.
Heraus-sollen/ Dover' esser tratto fuori.
§ der Zan soll heraus/ quel dente hà da esser cavato.
Herunter-sollen/ Dover' essere tagliato &c.
§ der Kopf soll ihm herunter / la testa gli dee esser tagliata.
Hervor-sollen / Dover' esser prodotto &c.
Herüber-sollen [fahren / gehen ꝛc.] Dover passare ò traghettare.
Mit-sollen / mit-hin-sollen ꝛc. mit-hinaus-sollen ꝛc. mit-fort-sollen ꝛc. Dover' andare ò venire in compagnia di altri.
§ diese Herren wollen nach Paris reisen / und ich soll mit ꝛc. questi Signori vogliono andar' à Parigi, e vogliono ch'io vada con essi.
mit heimsollen/ dover' andar' à casa con altri.
Mit-drunter sollen/ Dover' ingredire.
§ diese Kräuter sollen mit drunter/ queste herbe ci vanno ancora [mescolate.]
Nach-sollen/ Dover' andar dietro ò in traccia.
§ einem nachsollen/ dover' intracciare, incalzar' uno.
Drüber-sollen/ Dover' andar' adosso ò montarvi sopra.
Vor-sollen/ voran- ò voraus-sollen/ Dover' endare ò caminare innanzi.
§ die Bakasche soll voraus/ il bagaglio hà da andar' innanzi.
Weg sollen ꝛc. V. Fortsollen ꝛc.
Weiter sollen/ Dover' andar più oltre.
§ diese Güter/ Ballen ꝛc. sollen weiter/ questi colli, queste balle &c. hanno da andar più oltre; vanno innoltrate.
Zurück-sollen / wieder-zurück-sollen/ Dover ritornare, rinculare in dietro.
e simili.

Soller ꝛc. V. Soler ꝛc.

Som.

Sommer/ [pare che proceda da Sonn quasi Sonn-mehr/ Accrescimento del Sole cioè del caldo. Està, Poet. Estade. Lat. Æstas.
auf den Sommer hinaus / verso l'està.
gegen den Sommer / wann es gegen den Sommer geht/ idem.
im Sommer/ nell'està, di està.
mitten im Sommer/ nell' cuore (mezzo) dell' està.
nach dem Sommer verlangen/ bramare l'està.
nach dem Sommer komt der Herbst/ dopo l'està segue l'autonno.
gar keinen Sommer haben/ non haver' està.
den gantzen Sommer lang / tutta l'està.
den Sommer irgend zubringen/ passare l'està in qualche luogo.
noch vor dem Sommer reisen/ viaggiare prima che venga l'està.
ein heisser Sommer/ un'està tutto fuoco.
ein mässig-heisser Sommer/ un'està di caldo moderato.
ein feuchter/ nasser/ kühler/ schlechter ꝛc. Sommer/ un' està humida, piovosa, fredda, fresca &c.
es ist nie kein Sommer/ es folgt ein Winter drauf/ non vi è mai stato està dopo cui non fosse seguito un' inverno.
der längste Tag im Sommer / il solstitio estivo.
Vor-sommer/ Frühe-sommer/ primavera. V. Frühling.
Nach-sommer/ Herbst-sommer/ dopo està cioè autonno.
Un-sommer / està non està cioè està fresca, fredda e humida.

Sommer-acker/ Sommer-feld/ m. Campo che si semina di prima vera.
Sommer-arbeit/ Sommer werck/ Opera d'està, Lavoro estivo.
Sommer-blumen/ Fiori estivi ò d'està.
Sommer-flecken/ Lentigini, Brossole, Brozze.
§ Sommerflecken haben/ haver lentigini &c. nel viso.
die Sommerflecken vertreiben / scacciare, far' andare le lentigini ò le brossole del viso.
Sommer-fleckicht/ Adj. Lentiginoso, Brossoluto &c.
§ sommerfleckicht Gesicht/ viso pieno, coperto, seminato, sparso, deformato da lentigini e brossole; volto brossolato, brossoluto.
Sommer-früchten/ Sommer-obst/ Frutti estivi, cioè che non sono di conserva per l'inverno.
Sommer-hauß/ n. Sommer wohnung/ f. Casa, Soggiorno da starvi ò stantiarvi nell'està.

Sommer-häußlein/ n. Sommer-hütte/ Sommer-laube/ f. Viridario, Frascata, Ramata, Pergolato in volto, Capanna, Cabinetto di verdura.
§ mit Sommerlauben beschatten/ infrascare, adombrare di frascate.

Sommer-hitze/ f. Caldo, it. Caldi d'està Calori estivi.
§ in der grösten Sommerhitze/ ne' maggiori, più cocenti caldi, calori, fervori dell' està.

Sommer-kleid/ n Sommer-rock/ m. Vestito leggiero per l' està.

Sommer-korn / n. Sommer-weitzen/ m. Sommer-gersten 2c. f. Segala, Formento, Orzo &c. seminato di prima vera.

Sommer-lager / n. Campo estivo.

Sommer-lang/ Adj. Lungo come d'està [non si dice che nella frase seguente.
§ in Sommerlangen Tagen/ ne' giorni lunghi dell' està.
man sagt viel meinem Sommerlangen Tag/ si dice (chiacchera) assai in un giorno lungo d'està. [Prov. contro i millantatori &c.]

Sommer-lust/ f. Piacere, Solazzo, Spasso &c. che si piglia l'està.

Sommer-nacht/ f. Notte d'està, estiva.
§ in kurtzen Sommernächten / nelle notti corte ò brevi dell'està.

Sommer-regen/ m. Pioggia estiva ò di està.

Sommer-reise/ f. Viaggio che si fa nell'està.

Sommer-schloß/ n. Sommer-sitz/ m. Castello, Residenza nella stagione dell'està.

Sommer-seite/ f. Banda dell'està, cioè opposta, situata verso mezo dì ò esposta al sole di mezo dì.

Sommer-stube/ f. Stanza per starvi di està.

Sommer-tag/ m. Giorno d'està, it. li Domenica di Lætare ò di meza quaresima.
§ in Sommertagen / ne giorni estivi.

Sommer-viertel / Sommer-quartal/ n. Trè mesi d'està cioè Giugno, Luglio e Agosto.

Sommer-vogel/ m. Farfalla, Farfalletta, Parpaglione, Volarina.
§ zum Sommervogel werden / infarfallarsi.

Sommer-wetter/ n. Tempo estivo, estivale ò d'està.

Sommer-wind/ m. Vento estivo, Zefiro, Etesie.

Sommer-zeit/ f. Tempo, Stagione d'està.
§ zur Sommerzeit ò zur Sommerszeit/ in tempo, nella stagione dell'està.

Sommerhaft/ sommerlich/ sommerlicht/ Adj. Estivo, D'està.
§ sommerhaftes Wetter/ tempo d'està ò somigliante ad esso.
es sihet schon sommerhaft aus/ sembra già esser' està.

Sommern/ Verb. mez. poet. Estivare, Far' un tempo d'està.
§ es sommert heur bald / es sommert schon fein draussen/ l'està spunta di buon hora quest' anno ; pare già tempo d' està.

Son.

Sonder/ [Præpol. che pare derivarsi da sondern/ separare] Senza. Lat. Sine. *V.* Ohn.
§ sonder Zweifel/ senza dubbio.
besser ists sonder Geld und sonder Gold zu seyn / als sonder GOTT/ egli val meglio di stare senza danari e senza oro, che senza Dio.
wer liebt (beyschlaft) sonder Lust/ trinckt ohne Durst/ isset ohne Hunger/ der stirbt desto junger/ chi ama (usa con donna) senza prurito di libidine, beve senza sete, mangia senza appetito, un tal muore tanto più cito (giovane.)
sonder einigen Verzug kommen/ venire senza indugio.
sonder Schertz reden/ parlare senza burla cioè da senno ò daddovero.
sonder Sang und Klang begraben werden/ esser' interrato (sepolto) senza canto e senza suono (* sine crux sine lux.)
ein König sonder Land (* der König von Sonderland) un Rè senza stati, il Rè di Sunderlandia.
es ist geschehen / aber nicht sonder grosse Mühe/ egli è stato fatto, mà non già senza gran fatica.
sonder Geld ist nichts auszurichten/ senza danari non canta Marc' Antonio, senza quattrini senza fiato.

Sondern/ sundern/ Verb. [pare Derivato, mà non si sà bene da dove] Separare, Staccare, Dividere, Slongare. *V.* Absondern
§ eines von dem andern sondern/ separare l'uno dall' altro.
das gute Getrayd von den Spreuern sondern/ separare un buon grano dalla paglia (pula.)
ein par Eheleute sondern/ separare, staccare una coppia di maritati. V. Scheiden.
die Alpgebürg sondert Italien von Teutschland/ le Alpi separano, dividono l'Italia dall' Alemagna.
sich sondern von der Gemeine/ separarsi &c. sbandarsi dalla communità.
was sich sondern läst/ separabile, staccabile &c.

Be-sondert/ Separato, Staccato, Diviso.
§ er kan von ihr nicht gesondert werden/ egli non può essere diviso, separato, staccato di lei.

Un-ge-sondert/ Inseparato, Diviso.
§ beyde Dinge ungesondert lassen / lasciare ambedue le cose assieme senza separarle.

Sonderbar/ sonderlich/ Adj. Separabile, Scostevole [mà in questa significatione sonderbar/ hà poco uso, mà non già sonder/ e meglio]

Be-sonder/ e sonderbar/ it. sonderlich/ Adj. Singolare, Particolare, Partiale, Speciale, Peculiare, Specifico, Distinto, Segnalato, Straordinario, Grande. *V.* Absonderlich. Ungemein 2c.
§ es ist ein gantz besonderer / sonderbarer Mensch/ egli è un huomo tutto singolare &c.
er hat eine besondere Art zu leben/ egli tiene una maniera di vivere affatto singolare. V. Sonderling.
das ist ein recht sonderlich Werck/ ein sonderlich Jahr / quest' è un opera singolare &c. un anno straordinario &c.
besondere Umstände / circonstanze particolari &c. particolarità, singolarità.
auf die besondere Umstände kommen/ venir' alle particolarità ; particolarizzare, particolareggiare.
ein besonderer/ sonderer Punct/ un punto speciale e d' importanza. V. Wichtig.
eine besondere/ sondere Frage/ una domanda, singolare, particolare questione.
ein besonderes Schreiben/ una lettera particolare, distinta, precisa.
man hat zum Calendermachen besondere Bücher/ per far lunarii ci sono libri speciali à ciò fatti.
man braucht hierzu besondere/ sonderbare Werckzeuge / à questo effetto servono stromenti adattati.
zu dieser Kranckheit gehören besondere Mittel / contro à questa malatia

tia vi sono [rimedii] specifici, specificati.

ich habe sondere/sonderbare Geschäfte hier zu verrichten/ io hò da spedire qui certi negotii particolari cioè di rilievo ò di consideratione.

solche Sachen werden bey einem sondern/besonderen Gericht entschieden/ queste cause vengono agitate e decise da un tribunale à ciò diputato.

ehe daß einer von ihnen stirbt / so gibts besondere Anzeigungen / avanti ò prima che si muora uno di essi si scuoprono indicii, augurii portenti, pronostici speciali.

ich habe eine sonderbare Freude / ein sonderbares Vergnügen dran / io vici hò (tengo) una gioia, un contento particolare &c. mene diletto singolarmente.

sie hat eine sonderbare &c. Neigung zu ihm/ ella hà verso di lui un'inclinatione, affetto particolare, singolare, speciale.

durch sonderbare/sonderliche Gnade GOttes/ per gratia singolare, speciale, per un favor particolare di Dio.

eine sonderliche Gabe von GOTT haben/ haver un dono, talento particolare, estraordinario ò singolare da Dio.

kein sonderliches Verlangen / keine sonderliche Begierde zu etwas tragen/ non haver gran desiderio, gran voglia di qualche cosa.

er hat keine sonderliche / sonderbare Liebe zu ihr/ egli non le porta grand ò particolar amore.

der König ist ihm mit sonderbarer Gnade beygethan/ il Rè gli vuol bene specialmente, gli dimostra favor particolare, affetto speciale.

ein jeglicher hat seine besondere Inclination/ seinen absonderlichen Humor/ ciascheduno hà le sue inclinationi particolari, il suo humore, genio distinto da quello di molti altri.

ich hab was sonderbares mit ihm zu reden/abzuhandeln/ io hò qualche cosa particolare &c. da parlare, da trattare da negotiare con esso lui.

er hat was besonders an ihm/ egli hà qualche cosa ò non sò che di straordinario, di particolare, di singolare nella sua persona. V. Sonderling.

nichts besonders: das ist nichts besonders/ niente di singolare: questo non è gran cosa, gran fatto; egli è cosa ordinaria, triviale, volgare.

es ist nichts besonders (sonderliches) in der Zeitung/ non vi è cosa singolare, straordinaria, notabile, rimarcale nella gazzetta.

nichts besonders mit einem machen/ spacciar'uno per le generali.

er ist mein besonderer [Freund &c.] egli è mio amico speciale, particolare.

lieber besonderer/ besonder / lieber Getreuer! [così i Grandi scrivono a'loro sudditi] caro speciale e fedele!

gar besonder/ particolarissimo, specialissimo, partialissimo.

Sonderlich/be-sonderlich/ besonders/ Adv. Particolarmente, Specialmente &c. *V.* Besonder &c.

§ ich will sonderlich drob seyn/ daß ihr bezahlet werdet/ io metterò, haverò diligenza, cura, applicatione particolare, haver particolarmente à cuore, che fiate pagato.

nicht sonderlich: er ist nicht sonderlich gelehrt / sie ist nicht sonderlich schön/ reich &c. non molto, non troppo &c.: egli non è molto letto letterato, ella non è molto bella, ricca &c. ella non è già tanto bella &c. Gall. il n'est gueres savant, elle n'est gueres belle &c.

nicht sonderlich nach etwas fragen/ non curarsi gran fatto d'una cosa.

er kan nicht sonderlich frantzösisch &c. egli non sà troppo di francese &c.

Sonderlich/besonderlich/ Adv. Particolarmente &c. Massimamente, Massime, Principalmente, Sopra tutto &c. *V.* Absonderlich &c. Vornemlich.

§ er ist ein wunderlicher Geck; sonderlich wann er einen Rausch hat/ egli è un pazzo bizzarrissimo; massime quando il vino gli hà dato nella cocuzza. V. Zumalen.

das Fleisch wird bald stinckend / und das besonderlich (sonderlich) im Sommer/ la carne si stantisce, corrompe tosto; massime &c. nell està. V. Sonderheit &c.

Sonders, besonders/ Adv. Particolarmente, Specialmente &c. *V.* Sonderlich.

§ sonders (besonders/insonders) hochgeehrter Herr/ magnifico Signore, Padrone colendissimo ò speciale.

besonders ist zu wissen hochnöhtig / daß &c. specialmente (particolarmente) è necessario di sapere che &c.

Sondern/ nicht--; sondern/ kein--; sondern [Conjunct. discret. &c.] Anzi, Mà.

§ er ist nicht hier; sondern zu Paris/ egli non stà (è) qui, mà (anzi) a Parigi.

die Schuldglaubigere wollen keine Wort; sondern Geld/ creditori non vogliono parole; anzi danari (contanti.)

man soll nicht müssig gehen; sondern vielmehr arbeiten / non si hà da andar, da star'otioso; anzi lavorare.

er aber wolte nicht; sondern gieng hin und &c. mà egli non volle; anzi sen' andò, e &c.

ich habe das nicht gethan/ um euch zu misfallen; sondern im Gegentheil euch meine Ehrerbietigkeit zu erzeigen/ questo non l' hò fatto per farvi dispiacere; anzi al contrario credendo farvi piacer grandissimo (dimostrarvi la mia servitù.)

Sonder/ sonders/ besonder/ Adv. In particolare.

§ samt und sonder ò sonders/ tutti e singoli, in particolare.

in besonder / besonders mit einem reden/ parlar con (ad) uno in particolare, à parte, appartatamente, separatamente.

einen jeglichen in besonder ruffen/ verhören/setzen &c. chiamare, udire, ascoltare, mettere, collocare &c. ciascheduno à parte &c. ò separatamente.

besonder speisen/ schlafen/ leben &c. mangiare, dormire, vivere appartatamente &c. V. Allein.

einem besonder kochen / aufwarten/ far' ad uno la cucina, la servitù à parte.

Sonderling/ m. Singolarista, Huomo, Persona singolare, dato alle singolarità. Uno che affetta singolarità in vita, di religione &c. * Uno qui facit quod nemo.

§ er ist ein Sonderling / egli è singolarista.

Sonderung/ f. Separatione, Divisione, Staccamento &c. *V.* Absonderung.

Sonderheit/ f. [non hà uso che composto colla prepositione in/ cioè]

In-sonderheit/ Sopra tutto, Particolarmente, In specie, Specialmente, Massimamente, Principalmente. *V.* Absonderlich.

§ im Heiraten muß man insonderheit auf Gottesfurcht und Tugend sehen/ nell' accasarsi si hà principalmente da riguardare alla pietà ed alla virtù.

hierzu seynd alle Menschen gehalten/ und insonderheit die Christen/ à questo sono tenuti tutti gli huomini, e particolarmente &c. in specie, sopra tutto i Cristiani. V. Sonderlich.

alle mit einander und ein jeder insonderheit / tutti quanti e ciascuno in particolare ò in specie.

Sonderlichkeit/ Besonderlichkeit/ f. Singolarità, Particolarità, Specialità. *V.* Absonderlichkeit.

§ die Sonderlichkeiten lieben in seiner Aufführung/ amare, cercare, affettare le

le singolarità, le cose straordinarie, stravaganti, strane nel vivere, nel procedere, ne' costumi. V. Sonderling.

die Besonderlichkeiten von einer Geschicht wissen wollen/ voler sapere le particolarità d' un historia, d' un fatto &c. Gall. le detail.

es seynd keine Sonderlichkeiten/Besonderlichkeiten in der Zeitung/ non vi sono particolarità nella gazzetta.

Verba Composita.

Ab-sondern/ Separare, Appartare, Dipartire, Disgiungere, Segregare, Sequestrare, Distaccare, Staccare, Astrarre, Dividere, Dilungare, Scoltare, Scoppiare, Scantonare &c. *V.* Sondern. Scheiden ꝛc.

§ ein Ding von dem andern absondern/ separare &c. una cosa dall'altra.

die Böcke von Schafen absondern/ segregare, separare i becchi (caproni) dalle pecore.

ein räudig Schaf von der Heerde absondern/ segregar, sbrancar'un pecora rognosa dalla greggia.

wer wird uns absondern von der Liebe CHRISTI/ chi ci separerà dalla carità di Cristo?

einen von der Christlichen Gemeine absondern/ separare uno dalla communione ò communità di Cristo; escommunicarlo.

einen als gefangen absondern/ sequestrare uno, metter' uno in sequestro.

einen als ins Elend verjagten absondern/ confinare uno.

ein Regiment von dem gantzen Heer absondern/ um selbiges anderwerts zu gebrauchen/ staccare (gall. detacher) un reggimento dall'esercito, per servirsene altrove.

eine Provintz von dem Reichs-Corpo absondern/ staccare, smembrare una provincia dal corpo dell' Imperio.

sich absondern von einem ò von etwas absondern/ separarsi, staccarsi, appartarsi, scompagnarsi, sbandarsi, segregarsi &c. da uno ò da qualche cosa.

sich von der Welt absondern/ separarsi, dilungarsi &c. dal mondo.

sich von der Compagnie oder Regiment absondern/ sbandarsi dalla compagnia ò dal reggimento.

sich von einem Handels-Compan absondern/ separarsi, appartarsi da un compagno di traffico.

ich kan mich kaum eine halbe Viertelstunde von ihm absondern/ appena posso scantonarmi &c. da lui pur'un poco.

der Tod allein wird uns absondern können/ la morte sola ci potrà separare.

Ab-ge-sondert/ Separato, Appartato, Segregato, Staccato, Astratto &c.

§ abgesondert werden/ essere separato &c.

ein abgesonderter Ort/ luogo separato, appartato. V. Absonderlich.

in einem abgesonderten Ort/ in un luogo separato &c.

ein abgesonderter Hauffen/ banda a parte ò appartata.

abgesondert seyn/ leben/ wohnen ꝛc. essere, vivere, stare &c. separato, appartato &c.

in seinem Hause abgesondert/ und gleichsam gefangen gehalten werden/ esser, star sequestrato, confinato, appartato, arrestato (come prigione) in casa sua.

abgesonderte Wesenheiten ohne ihre Matery betrachtet/ qualità astratte cioè considerate senza la materia.

etwas auf eine abgesonderte Weise/ id est, ohne ihre Matery betrachten/ considerar una cosa astrattivamente, appartatamente dalla materia ò in astratto.

ein/ abgesonderter Weise genommenes Concept/ Gedanck/ un concetto, pensiero astrattivo, metafisico cioè considerato in astratto ò metafisicamente.

Un-ab-ge-sondert/ Inseparato &c.

§ etwas unabgesondert betrachten/ considerare una cosa fisicamente ò in concreto.

unabgesondert bleiben/ restar'inseparato cioè congiunto.

Ab-sonderlich/ Adj. Separabile, Staccabile &c. it. Appartato, Separato, Privato, it. Particolare, Singolare, Speciale, Specifico &c. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ absonderliche Sachen/ cose particolari &c. particolarità.

ein absonderliches Zimmer/ absonderliche Wohnung; absonderliche Zimmer/ un appartamento, appartamenti, stanze appartate.

ein absonderliches Zimmer ꝛc. für jemand bestellen/ bereiten/ appartare, preparare una stanza particolare per uno; ordinargli un appartamento.

eine absonderliche Bestrafung/ punitione, correttione particolare, cioè privata, segreta. V. Heimlich.

an einem absonderlichen Ort/ in un luogo appartato.

an einem absonderlichen/ besonderlichen Ort ꝛc. speisen/ schlafen/ wohnen/ mangiare, dormire, stare a parte, appartatamente. Lat. seorsum. V. Besonder ꝛc.

etwas absonderliches zu reden/ zu erzehlen/ anzubringen ꝛc. haben/ ꝛ haver da dire, da raccontare, da proporre &c. qualche cosa particolare.

über einen absonderlichen Umstand reden/ fragen/ handeln; eine absonderliche Frage thun/ parlare, domandare, trattare di una circonstanza particolare &c. it. particolarità, singolarità.

die absonderlichen Umstände melden/ particolarizzare, particolareggiare &c.

eine absonderliche Schönheit ꝛc. un bellezza &c. particolare e straordinaria; nuova.

eine Jungfrau von absonderlicher Schönheit/ Klugheit/ Tugend ꝛc. una donzella di bellezza, prudenza, virtù singolare, speciale, particolare. egregia, segnalata, distinta &c.

ein absonderlicher Mensch/ un huomo singolare. V. Sonderling.

eine absonderliche Gnade/ Ehre ꝛc. una gratia, un honore speciale &c.

mein gantz absonderlicher Freund/ Gönner/ un amico mio partiale, fautore &c. speciale, specialissimo, singolarissimo, particolarissimo. V. Besonder.

absonderliche Vorsorge/ Freundschafft/ Liebe ꝛc. cura, amicitia, amore &c. speciale, particolare.

in einer Kunst gantz absonderlich seyn/ essere singolare, particolare, segnalato, distinto, cioè eccellente ed egregio in qualche arte &c. V. Ausbündig. Trefflich ꝛc.

Ab-sonderlich/ Adv. Separatamente, Appartatamente, A parte, Particolarmente, In particolare, it. Specialmente. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ absonderlich mit einem reden/ ò mit einem absonderlich reden/ parlar con (ad) uno, a parte, in disparte, da parte, in discosto, in particolare. V. Allein.

absonderlich leben ꝛc. vivere &c. appartatamente. separatamente, privatamente.

jemand absonderlich strafen/ punire, gastigare uno in disparte e privatamente.

jemand absonderlich ruffen/ chiamare uno in disparte ò da parte.

insgemein/ und absonderlich/ in genere ed in specie, in genere ed in speciale.

sich absonderlich mit etwas erlustiren/ erfreuen/ dilettarsi, solazzarsi specialmente, singolarmente, particomente di qualche cosa.

ich werde ihm in diesem Stück absonderlich nicht willfahren können/ io non la potrò compiacere in questo particolare.

überall gehet dieser Gebrauch/ absonderlich aber in Franckreich/ questa usanza và per tutto; mà specialmente &c. in Francia.

alles wird theuer/ absonderlich bey diesen Läufften/ogni cosa incarisce, massime, in particolare&c. in queste congiunture. V. Zumahlen. Vornemlich.

Un-ab-sonderlich / Adj. Inseparabile &c.

§ die Hitze und das Liecht ist unabsonderlich vom Feuer / ist eine unabsonderliche Eigenschaft des Feuers/ il calore ed il lume è inseparabile dal fuoco, ò è una qualità inseparabile di esso.

Un-ab sonderlich / Adv. Inseparabilmente &c.

§ unabsonderlich beysammen seyn/ star' insieme inseparabilmente.

Absonderlichkeit/ f. Absonderlichkeiten/ plur. Particolarità &c. it. Singolarità, Specialità.

§ endlich auf die äusserste Absonderlichkeiten kommen/ venire alle, descendere fin' alle particolarità, à gl'individui.

Absonderlichkeit im Leben/ singolarità della vita, de' costumi, del procedere. V. Sonderlichkeit &c.

Ab-sonderlichkeit / f. Separabilità, Astrattibilità.

Un-ab-sonderlichkeit/ f. Inseparabilità.

Ab-sonderling/m. Separatista, Fariseo cioè Hipocrita, che per hipocrisia si separa, distacca ò sbanda da quei che sono migliori di lui; essendo per altro non solo buono, mà anco necessario che i buoni si separino da malvagi. *V.* Sonderling &c.

Ab-sonderung/ f. Separatione, Divisione, Staccamento, Disgiungimento, Astrattione.

§ eine metaphysicalische Absonderung/ astrattione mentale ò metafisica.

Aus-sondern/ Separare, Segregare, Appartare, Metter da parte, it. Distinguere, Scegliere, Capare. *V.* Ausklauben.

§ die besten oder schlimmsten Schaf &c. aussondern/ fare una scelta delle pecore &c. inferiori, ed un altra delle migliori.

Aus-gesondert/ Separato, Segregato &c.

Un-aus-gesondert / Non segregato &c. cioè Misto e Confuso.

Aus-sonderung / f. Segregatione, Segregamento.

Sön.

Sönen/ sünen/ Verb. [il Semplice è poco usitato, mà non già li

Verba Compos.

Aus-sönen/ aus-sünen/ Conciliare, Riconciliare, Racconciliare, it. Espiare.

§ einen/ so bey jemand in Ungnaden stehet/ bey selbigem versönen ò wieder versönen/ riconciliare un disgratiato, appresso alcuno, rimetter' uno in gratia da uno.

ein Laster versönen/ espiar' un delitto.

einen entweiheten Ort versönen ò wieder versönen/ riconciliare, espiare, purificare, riconsecrare un luogo santo profanato.

Aus-gesönet/ aus-gesünt/ Conciliato, Riconciliato, Rimesso in gratia, it. Espiato.

§ man hat ihn bey seinem Vatter wieder ausgesönet/ se l'hà riconciliato &c. col padre suo.

Un-aus-gesönt/ Irreconciliato &c.

Aus-söner/ m. Riconciliatore &c.

Aus-sönung/ f. Riconciliatione &c.

Ein sönen &c. *V.* Versönen &c.

Ver-sönen/ ver-sünen/ Riconciliare, Racconciliare, Placare, Rappattumare, Pacificare, Rappacificare.

§ die erzörnte Gemüter versönen/ placare, comporre gli animi irritati.

sich mit GOTT versönen/ riconciliarsi &c. con Dio, racconciarsi dell' anima.

sich mit jemand wieder versönen/ sich bey jemand wieder einsönen/ riconciliarsi &c. raccomodarsi, ritornar' in buona con uno. Gall. se raccrocher. V. Vertragen.

Ver-sönet/ ver-sünet / Riconciliato, Placato &c.

§ durch JESUM CHRISTUM einen versönten GOTT haben/ haver' un Dio placato, riconciliato per Giesù Cristo [Mediatore.]

Versön-ò Versün-opfer/ n. Sacrificio placatorio, Propitiatorio, espiatorio.

Versön-ò Versün-stul/ m. Propitiatorio. *V.* Gnadenstul.

Ver-sönlich/ Adj. Placabile, Riconciliabile, Propitiabile.

§ versönlich seyn/ sich versönlich erzeigen/ essere dimostrarsi placabile &c.

Un-versönlich ò un-versünlich/ Irriconciliabile, Implacabile &c.

§ ein unversönlicher Feind/ un nemico irriconciliabile &c. V. Abgesagt &c.

Ver-söner/ m. Riconciliatore, it. Placatore, Propitiatore.

Ver-sönung/ Ver-sünung/ f. Riconciliatione, Placamento, Propitiatione &c.

§ durch CHRISTUM haben wir die Versönung bey GOTT/ per Giesù Cristo habbiamo la riconciliatione appresso Iddio.

Sonn.

Sonn/ Sonne/ f. Sonnen/ plur. Sole. Lat. Sole.

§ die Sonne gehet auf/ il sole si leva.

die Sonne gehet unter (gehet zu Gnaden) il sole si pone, tramonta, si corica.

wann die Sonne aufgehet/ mit aufgehender/ untergehender Sonne/ allo spuntare, spiccare, levarsi del sole.

die Sonne bricht hervor/ il sole spunta, spicca.

wann die Sonne untergehet/ al tramontare, coricarsi, ponersi del sole.

die Sonne ist untergangen/ il sole è tramontato.

ein Tag/ da die Sonne unbeständig/ dunckel und betrübt scheinet/ giorno di solecchio ò di solicello.

die Sonne scheinet/ il sole luce, splende, ci è sole.

die Sonne scheinet ins Zimmer / in Garten &c. il sole dà nella stanza, nel giardino &c.

die Sonne scheinet nicht / il sole non luce, non ci è sole.

ein Tag / da die Sonne scheinet/ un giorno di sole ò quando ci è sole.

etwas an/ gegen die Sonne legen/ ponere, mettere qualche cosa al sole, met. provarla, dimostrarla chiaramente, evidentemente ò con evidenza.

es ist nichts so klar gesponnen/ es komt an die Sonnen/ non si fece mai bucato di notte, che non si tendesse di giorno, met. le malvagie attioni si palesano alla fine.

an (in) der Sonne ligen/ stare, esser' esposto al sole.

er bestehet wie Butter an der Sonne / egli sussiste come il butiro al sole.

aus der Sonnen gehen / der Sonne weichen/ cedere al sole, ritirarsi dal sole.

die Sonne brennt/ sticht mich auf den Rücken/ il sole mi cuoce, brucia, punge sul dosso.

was zur Sonne gehört / solare.

die Sonne sticht auf einen Regen/ il sole minaccia di pioggia.

die Sonne ziehet Wasser/ il sole attira dell acqua.

die Sonne wird von Tag zu Tag stärcker/ il sole va rinforzando di dì in dì.
die Sonne ligt immer an diesem Hause/ il sole dà di continouo contro questa casa.
die Sonne verfinstert sich/ il sole s'ecclissa.
in der Sonne gehen/ caminare nel sole.
unter der Sonne/ sotto 'l sole, cioè nel mondo.
er ist der glückseligste unter der Sonne / egli è il più fortunato huomo che viva sotto 'l sole, che veda il sole cioè del mondo. V. Welt.
kein löserer / gottlöserer lebt unter der Sonne/ non vive un più scelerato, ribaldo sotto 'l sole.
er ist nicht wehrt/ daß ihn die Sonne bescheine/ egli non merita, ch'il sole lo allumini, guardi.
etwas gegen die Sonne halten/ tenere qualche cosa contro 'l sole.
mit der Sonne gehen/lauffen/ girarsi, volgersi, caminare col sole.
die Sonne gehet in Löwen ꝛc. il sole è, corre nel segno del lione.
Saturnus/ Jupiter und Mars schweben über/ Mercurius aber/ Venus und der Mond unter der Sonnen/ Saturno, Giove e Marte corrono sopra; mà Mercurio, Venere e Luna sotto il sole.
das Wirtshauß zur guldenen Sonne/ l'hosteria al (del) sole d'oro.
*die Sonne viereckicht sehen/ met. gefangen sitzen/ vedere il sole à scacchi.
Abend-Sonne/ sole di sera ò vespertino.
Augen-Sonnen/ i soli di due begli occhi.
Doppel-Sonne/ Neben-Sonne/ parhelio.
Frühlings-/Mertzen-ꝛc. Sonne/ sole di primavera, di marzo &c.
Gerechtigkeit-Sonne/ il sole della giustitia.
Herbst-Sonne/ sole d'autunno, autunnale.
Mittags-Sonne/ sole di mezo dì, meriggio ò meridiano.
Morgen-Sonne/ Früh-Sonne/ sole mattutino ò di mattina.
Schönheit-Sonne / schön wie die Sonne/ sole di bellezza, bello come il sole.
Weißheit-Sonne / sole della sapienza.

Sonn-abend/m. Vigilia della Domenica cioè Sabbato. *V.* Sambstag ꝛc.
§ am Sonnabend/ nel sabbato.

Sonnen-aufgang / m. Orto del sole, Oriente, Levante.
§ sich gegen Sonnen-aufgang wenden/ voltarsi verso levante.

Sonnen-blick / m. Sguardo cioè Raggio, Spuntare, Aspetto del sole.

Sonnen-blum/Sonnen-wende/ f. Heliotropio, Girasole.

Sonnen-finsternis/ f. Ecclisse del sole ò solare.

Sonnen-glantz/m. Splendore del sole.

Sonnen-hitze/ f. Caldo, Calore del sole.
§ eine unerträgliche / ungewöhnliche Sonnenhitze/ sole insopportabile, aria di fuoco.

Sonnen-hof/m. Halone del sole.

Sonnen-jahr/ n. Anno solare.

Sonnen-klar/Adj. Chiaro, Evidente come il sole.
§ die Sonnenklare Warheit/ la verità evidente.
das ist Sonnenklar/ questo è chiaro &c. [come il sole.]

Sonnen-krone/ f. Scudo del sole [specie di moneta d'oro.]

Sonnen-lauf/m. Corso, Carriera del sole.

Sonnen-liecht/ n. Luce del sole ò solare.

Sonnen-macht/ Sonnen-gewalt/ f. Forza, Virtù, Effetto del sole.

Sonnen-nidergang / Ponente del sole.
§ sich gegen Sonnen-nidergang wenden/ voltarsi verso ponente.

Sonnen-pferde/ Sonnen-roß/m. Cavalli favolosi del carro del sole.

Sonnen-scheibe/ Sonnen-körper/ Disco, Orbe, Corpo solare.

Sonnen-schein/ m. Splendore del sole. *V.* Sonne.

Sonnen-schirm/m. Ombrella, Parasole.

Sonnen-spiegel/Sonnen-glaß/ m. Specchio caustico.

Sonnen-stand/m. Solstitio.

Sonnen-stäublein/n. Atomo.

Sonnen-stralen/ Sonnen-pfeile ò striche/ Raggi, Strali solari ò del sole.

Sonnen-tag/m. Giorno di sole ò quando ci è sole.

Sonnen-uhr / f. Sonnen-zeiger/ Horologio ò Horiuolo solare ò sciocterico.
§ eine Sonnenuhr aufreissen/ disegnar un horiuolo solare.

Sonnen-uhr-zeiger/ Stilo del sciocterico.

Sonnen-wagen/ m. Carro del sole.

Sonnen-wärme/ f. Caldo, Calore del sole.

Sonnen-wende/ f Solstitio, it. Girasole. *V.* Sonnenblum.

Sonnen-wend-zirckel / m. Tropico.
§ Sonnenwendzirckel des Krebs/ tropico del cancro.
Sonnenwendzirckel des Steinbocks/ tropico del capricorno.

Sonn-tag/m. Giorno, Dì del sole cioè [dì] Domenica, Giorno del Signore. *V.* Sabbath.
§ am Sonntag/ alla, nella Domenica.
Morgensegen / Abendsegen ꝛc. am Sonntag/ benedittione di mattina ò di sera per la ò per il dì della Domenica.
an (auf) einem Sonntag/ in una domenica.
alle Sonntag/ tutte le domeniche.
Oster-Sonntag/ domenica ò primo giorno di pasqua.
Pfingst-Sonntag/ domenica ò primo giorno di pentecoste.
Palm-Sonntag/ domenica delle palme (de gli ulivi) gall. pâque fleurie.
der weisse Sonntag/ la Domenica in albis, la Quasimodogeniti.
zum Sonntag gehörig/ domenicale, Dominicale. V. Sonntäglich.

Sonntags-andacht/ f. Divotione domenicale.

Sonntags-arbeit / f. Lavoro, Opera domenicale cioè sacra e cristiana.

Sonntags-braten/m. Arrosto che si serve e si mangia tutte le Domeniche.

Sonntags-buchstab /m. Lettera dominicale.

Sonntags-gast / m. Convittato ordinario nel dì della Domenica.

Sonntags-gebet / n. Oratione, Preghiera per il dì della Domenica.

Sonntags-kind/ n. Fanciullo, it. Huomo nato in una Domenica.

Sonntags-kleid/n. Vestito, Habito dal dì della Domenica ò dominicale.

Sonntags-prediger / m. Predicatore dominicale.

Sonntags-predigt/ f. Predica dominicale.

Sonntags-ruhe/ Sonntags-feyer/ f. Riposo santo, Vacatione dominicale.

Sonntäglich/ Adj. Domenicale, Dominicale.

§ sonntäglich Kleid/ sonntägliche Predigt ꝛc. veste, predica &c. dominicale.

Sonnicht/ sönnig/ Adj. Esposto al sole, Aprico.

§ ein sonnichter Ort ꝛc. luogo esposto al sole, ò dove dà, batte il sole &c.

sönnige Weinberge ꝛc. vigne &c. apriche &c.

Ab-sönnig/ Adj. Non esposto al sole, Discosto dal sole e da'suoi raggi, Opaco.

§ ein absönniger Platz/ luogo opaco, luogo dove il sole non da (viene) mai.

Sönnen/ sönnern/ aus-sönnern/ durch-sönnern/ Solare, Insolare, Esporre al sole ò a'raggi del sole Apricare, Sventolare, Aerare. *V.* Luften ꝛc.

§ Kleider/ Bettpfülben ꝛc. sönnen/ insolare &c. vestiti, coltri, materazzi &c.

Ge-sönnet/ ge-sönnert ꝛc. Solato, Insolato &c.

Sönnung/ Sönnerung/ f. Solamento, Insolamento.

Sonst.

Sonst/ sonsten/ Adv. [sembra contratto da so e anderst] Altro, it. Per altro, Del resto &c. it. Senza questo. Gall. d'ailleurs, au reste, it. Mà, Anzi. *V.* Ubrig ꝛc.

§ ich hab sonst nichts gehört ò sonst hab ich nichts gehört/ io non hò udito altro fuor di questo, non hò inteso altro.

ich hab sonst zu thun/ io hò altro da fare, it. hò da fare senza questo.

er hat sonst zu leben/ egli hà da vivere senza questo. Gall. sans cela.

habt ihr sonst nichts zu thun? non havete voi da far' altro che questo?

ich bin eben nicht schläffrig; sondern es ist mir sonst nicht wol/ io non hò già sonno, mà per altro non mi trovo bene.

sonst seynd wir noch alle wol auf/ del resto, del rimanente, lat. cœterùm, ci portiamo ancora bene tutti quanti.

sonst kan ich nicht unterlassen/ euch zu berichten ꝛc. del rimanente, del resto, lat. cœterùm. non hò potuto fare di manco di ragguagliarvi &c.

Sonst/ sonsten/ In altri tempi, luoghi &c. it. Altre volte &c. it. Per altro.

§ man muß nicht nur zur Zeit der Heil. Communion fromm seyn/ sondern auch sonsten/ non si hà solamente da esser divoto nell'atto della santa communione, ma ancora in altri tempi.

komt sonsten einmal wieder/ ritornate un'altra volta ò ad un altro tempo.

vor diesesmal ist er fleissig gewesen/ ob er schon sonst faul und nachlässig ist/ per questa volta egli è stato diligente, ancorche per altro sia pigro e neghitoso.

er hat sich tapfer gewehrt/ ob er schon sonsten eine verzagte Mämme ist/ egli s'è difeso bravamente, se ben per altro (gall. d'ailleurs) è gran poltrone.

ein/ in Compagnie lustiger/ aber sonst ernsthafter Herr / un Signore in compagnia facetissimo, mà fuori di là ò per altro molto grave e serioso.

er ist sonst ein guter Kerl/ egli per altro (gall. d'ailleurs) è un buon' huomo.

es war sonst nicht so / altre volte non era così, olim non erat sic.

ich werde nicht nach Paris; sondern sonst wohin reisen/ io non andarò a Parigi, mà, anzi a qualche altro luogo.

Sonsten/ sonst/ Adv. Altrimenti, Altrimente. Lat. Aliàs. Alioquin.

§ wir müssen wahre Busse thun/ sonsten seynd wir verloren/ dobbiamo far vera penitenza; altrimenti siamo perduti.

zahle mich/ sonsten verklage ich dich/ pagami; altrimente (ò ch') io ti chiamo alla giustitia. *V.* Wo nicht.

Sonst/ f. [forse da sönen e sunen/ dinotava Gratia, Favore, ma hoggidì questo vocabolo non è più in uso ch' in Costruttione colla prepol. um/ cioè]

Um-sonst/ Adv. Gratis, Di gratia, Gratuitamente, Senza mercede ò ricompensa, Per niente, Per nulla it. Per amor di Dio.

§ er gibt nichts umsonst / egli non dà nulla per nulla. Gall. il ne donne rien pour rien.

umsonst fressen und sauffen/ zechen ꝛc. sgnazzare &c. gratis, passar per bardotto; scrocconare, lat. cœnare asymbolum. *V.* Schmarotzen ꝛc.

einem umsonst dienen/ abfertigen/ servire, spedire uno gratis ò gratuitamente &c.

er läst ihm nichts umsonst thun/ egli non è huomo da farsi servire gratis e senza riconoscere e guider donare la servitù e li favori che se gli rende.

du solst mirs nicht umsonst gethan haben/ tu non me l'havrai fatto gratis &c. io mene dimostrarò grato, it. non mela passarò senza vendicarmene.

das Brod umsonst fressen/ magnar'il pane di bando ò à tradimento.

Um-sonst/ Indarno, In vano, A vuoto, Inutilmente &c. Lat. Frustra. In cassum. *V.* Vergebens.

§ umsonst arbeiten/ umsonst sich bemühen ꝛc. lavorare, faticare &c. indarno &c. inutilmente, senza effetto, senza prò, senza utile alcuno, *lavorar'à secco, lavar'un moro, attigner l' acqua col crivello, cantare al sordo, predicar'al deserto &c.

umsonst lauffen/ perder'i passi.

das war alles umsonst/ aller Fleiß/ alle Unkosten waren umsonst/ tutto questo era indarno &c. ogni diligenza (industria) spesa &c. era gettata; era nulla, vana, inutile, il tutto era niente.

was er thate / war alles umsonst/ quanto ch'egli fece, fù tutto indarno.

Sonntag ꝛc. *V.* Sonne ꝛc.

Sorg.

Sorgen/ Curare, Haver, Darsi cura, travaglio, pensiere.

§ für (um) etwas sorgen/ curare qualche cosa, haverne, darsene cura, pensiero, por cura à qualche cosa.

für jemand sorgen/ haver sollecita cura di uno.

GOTT wird schon sorgen für uns/ Dio proveder à.

GOTT sorget; aber wir sollen arbeiten/ Dio provede, ma noi habbiamo da faticare.

laß einen Hund sorgen/ der bedarf 4. Schuh/ lascia la sollecitudine al cane, ch'egli hà bisogno di quattro ò di due paia di scarpe.

für sich selbst sorgen/ pensar' al fatto suo.

für sich selbst gnug zu sorgen haben/ haver da pensare abbastanza, pensando a se medesimo.

für die Nahrung ꝛc. sorgen / curare il vivere, haver cura della sussistenza, del pane, della bocca.

GOTT sorgen lassen/ lasciare, appoggiare, commettere la cura, il pensiere a Dio, gettar' ogni suo cogitato sopra di esso e la di lui paterna providenza.

dafür laß ich GOTT sorgen ò da laß ich GOTT für sorgen/ di questo io ne lascio il pensiere ò la cura a Dio.

laß mich dafür sorgen/ lasciatene il pen-

pensiere ò la cura à me; lasciate far' à me.

er läst mich für alles sorgen/ egli lascia tutto sopra di me. V. Auftragen.

für das Zukünftige sorgen/ pensare al, esser sollecito del futuro.

die Vögelein/ einen Hund sorgen lassen/ lasciare, curare gli uccellini, un cane.

für das Zukünftige nicht sorgen/ non esser sollecito del, non pensar' all' avvenire.

sorget nicht für den morgenden Tag/ non siate solleciti, ansiosi per il giorno di domani.

sorget nicht dafür/ non ci pensate, non vi date pensiero, cura, fastidio, briga, impaccio di questo.

für die Bezahlung dörft ihr nicht sorgen/ per il pagamento non vi date pensiere, cura.

einem zu sorgen schaffen/ dar pensieri, dar che pensare, dar gratta-capi ad uno.

nichts zu sorgen haben/ non haver da curare niente.

ihr habt für mich nichts zu sorgen/ ella non hà che fare di darsi fastidio del fatto mio.

Sorgen/ Temere, Dubitare, Haver tema, paura, dubio &c. *V.* Förchten. Besorgen.

§ ich sorge sehr/ er dörfte (möchte) kommen/ sterben &c. io temo, dubito, hò tema &c. che non muora &c.

ich sorge/ er komt nicht/ io temo &c. che non venga.

er sorget/ er möchte zu spat kommen/ egli teme, hà paura che non arrivi (di non arrivare) troppo tardi.

Ge-sorget/ ge-sorgt/ Curato &c.

§ hierfür hab ich schon gesorget/ a questo hò già pensato anzi provedato.

Sorgfältig &c. *V.* infra &c.

—sorger/ m. [fuor di compos. di poco uso] Curatore.

§ Bauch-sorger/ curatore del, cioè dato al ventre.

Krancken-sorger/ curatore, it. consolatore, guardiano di infermi; infermiere.

Seel-sorger/ curatore di anime, cioè curato, paroco, ministro, pastore evangelico.

Sorge/ f. Cura, Pensiere, Guardia, it. Sollecitudine, it. Tema, Paura &c.

§ Sorge tragen/ haben für etwas/ haver, darsi cura &c. di qualche cosa.

Sorge tragen für das Haußhalten/ Kinderzucht &c. haver cura del governo ò maneggio di casa, dell' educatione de figliuoli &c.

es ist keine Sorge da/ non vi è cura, cioè tema, rispetto.

grosse/ emsige Sorge/ grande, sollecita cura.

voller Sorgen/ pieno di cure, pensieri, gratta-capi.

einem eine Sorge einjagen/ machen/ einem zu sorgen schaffen/ dar che pensare ad uno; mettergli delle pulci nell' orecchie, dargli gratta-capi.

ohne Sorge seyn/ ohne Sorge schlaffen/ stare spensierato. V. Sorglos.

ohne Sorge dahin leben/ vivere spensierato; non darsi pensiere di niente.

der Herr sey ohne Sorge! V.S. non si dia fastidio, pensiere, cura, affanno di nulla.

einem die Sorge überlassen/ auftragen/ lasciare, appoggiare, commettere la cura, l' incombenza, il pensiere di qualche cosa ad uno.

alle seine Sorge auf GOtt und seine vätterliche Fürsehung werffen/ gettare ogni sua cura, pensiere in Dio e sulla sua paterna providenza.

mit Sorgen beladen/ carico, pieno di cure e di pensieri.

stets grosse Sorge haben/ in steten Sorgen seyn/ stehen/ schweben/ leben/ in tieffen/ grossen Sorgen stehen/ mit grossen Sorgen sich plagen/ martern/ geplagt werden/ dubitare, temere, star in forse, in dubio, vivere con sollecite e ansiose cure.

ihm selbst grosse/ unnöhtige Sorgen machen/ farsi, cagionarsi, indossarsi grandi cure, pensieri, esser combattuto da mille cure e pensieri, ma soverchie e non necessarie.

ich stehe in Sorgen/ ich hab Sorge/ er möchte kommen/ io dubito, temo &c. che venga.

ich habe Sorge/ er möchte nicht kommen/ io dubito, temo &c. che non venga ò che tralasci di ò che non possa venire.

mit Sorgen schlafen &c. dormire &c. con cura e sollecitudine.

sich aller Sorge entschlagen/ entäussern/ alle Sorge fahren lassen/ abthun/ die Sorge hinlegen/ ablegen/ aus dem Sinne schlagen/ dismettere, scacciare, deporre, levare, abbandonare, postergare ogni cura, ogni altro pensiere.

alle andere Sorgen aus dem Sinne schlagen/ abbandonar' ogni altro pensiere.

einē die Sorgen lindern/ alleggerire, alleviare, sollevare &c. le cure ad uno.

das ist meine geringste Sorge ò eine von meinen geringsten Sorgen/ questo è quello di cui io mene dò il manco fastidio.

die Sorge über etwas auf sich nehmen/ indossarsi, incaricarsi, darsi la cura, il pensiere, l' incombenza, il fastidio di qualche cosa.

einem die Sorge benehmen/ einen der Sorgen losmachen/ entledigen/ abhelffen/ levare, sdossare le cure, i pensieri ad uno; scaricarlone, trarlone, liberarlone, affrancarlone. V. Forcht.

der Sorgen los werden/ der Sorgen abkommen/ uscir d' impaccio, di pensiero, d'intrighi.

um der Sorge abzukommen/ per levarne il pensiere.

die Sorgen plagen mich/ lassen mir nie keine Ruhe/ le cure mi tormentano, non mi lasciano mai riposo.

Sorge auf etwas legen/ wenden/ anwenden/ mettere, porre cura, industria &c. a qualche cosa.

unzeitige/ überflüssige/ überleye Sorgen/ cure intempestive, importune, soverchie, spropositate, non necessarie; impacci del Rosso.

ängstige/ hertzfressende &c. Sorgen/ Angst-sorgen/ Kumer-sorgen/ cure ansiose, sollecitudini prementi; gratta-capi, affanni.

Sorgen macht Sorgen/ chi dà a credenza di pensieri (sospetti) mai non è senza.

Amts-sorge/ cura incombenza della carica.

Bauch-sorge/ cura del ò per provedere al ventre.

Fleisches-sorge/ cura della ò per la carne e per le cose spettanti alla carne ed al mantenimento di essa.

Gesundheit-sorge/ cura della sanità.

Himmels-sorge/ cura del cielo e delle cose del cielo.

Kinder- ò Hauß-sorge/ cure familiari e domestiche.

Kirchen-sorge/ cura ecclesiastica.

Leibes-sorge/ cura del corpo, corporale.

Mammons-sorge/ Geld-sorge/ Reichthums-sorge/ cura mamonica; per accumular tesori, ricchezze e per satiare l'avaritia.

Nahrungs-sorge/ cura per la sossistenza.

Neben-sorge/ Bey-sorge/ cura secondaria, accidentale.

viel Neben- oder Beysorgen haben/ haver molte cure accidentali.

aus Beysorge/ er möchte ihm untreu werden/ per tema, per sospetto, che non gli riesca infedele.

Regierungs-sorge/ cura, peso del governo.

Seelen-sorge/ cura dell'anima, sollecitudine pastorale.

Selbst-sorge/ cura di se stesso.

Welt-sorge/ cura del mondo, e delle cose mondane.

Un-sorge/ f. Non cura cioè Trascuraggine, Negligenza, Tracotanza, Tracotaggine.

Sorgen-frey/ Sorgen-los/ Sorgen-quitt/ Adj. Libero, Franco, Esento di

di cure pensieri e fastidi. Non Curante, Spensierato, Tracotato. *V.* Sorglos.

§ Sorgen-los dahinleben/ vivere alla spensierata, alla carlona. Gall. sans soucy.

Sorgen-voll/ Adj. Pieno di cure, travagli, pensieri, impacci e sollicitudini.

Sorgbar ꝛc. *V.* infra.

Sorg-fältig quasi Sorgfällig/ Sorghafft/ Adj. Sollecito, Accurato &c. *V.* Sorg/ it. Sorgsam.

§ ein sorgfältiger Mensch ꝛc. un huomo sollecito.

eine sorgfältige Martha / una Marta sollecita, cioè attiva, diligente, accurata, operosa, industriosa.

sorgfältig seyn über/ in etwas/ esser sollecito, haver, darsi cura di qualche cosa.

seyd nicht sorgfältig / was ihr essen oder trincken werdet/ non siate solleciti, non vi date affanno ò cura ansiosa di ciò che magnarete ò beverete.

Un-sorgfältig/ Insollecito, Trascurato, Tracotato.

Sorglich/ sörglich/ Adj. Ciò che cagiona, cura e sollecitudine, cioè Pericoloso. *V.* Gefährlich.

§ ein sehr sorglicher Handel/ un negotio pericolosissimo.

in (bey) diesen sorglichen Zeiten ꝛc. in queste pericolosissime congiunture.

Sorg-fältig/ Sorgfältiglich/ Adv. Sollecitamente, Accuratamente, Curiosamente, Diligentemente &c.

§ etwas sorgfältig beschicken/ ordinare, disporre, maneggiare una cosa sollecitamente.

etwas sorgfältiglich bewahren/ fliehen/ conservare, guardare, fuggire una cosa sollecitamente.

Sorg-fältigkeit/ Sorgfalt/ f. Sollecitudine, Cura, Diligenza. V. Sorge ꝛc.

§ mit grosser Sorgfalt/ con gran sollecitudine.

Christus hat uns nicht die Sorge für den morgigen Tag/ aber wol die Sorgfältigkeit für denselben verbotten/ Cristo ci hà disdetto l'ansiosa sollecitudine per il giorno di domani, mà non già la cura ben' ordinata per esso.

Un-sorg-fältigkeit / Insollecitudine cioè Trascuraggine, Negligenza.

Sorgsam/ Adj. Curante, Curioso, Attento, Vigilante, Sollecito, Industrio. Gall. soigneux.

§ ein sorgsamer Mensch/ un huomo attento, industrio, industrioso, sollecito &c.

sein sorgsam seyn in etwas/ esser' accurato, diligente in qualche cosa. V. Fleissig. Emsig ꝛc.

sorgsam in etwas umgehen/ mostrarsi industrioso &c. nel maneggio di qualche cosa.

Un-sorgsam/ Non curante, Insollecito, cioè Negligente, Tracotato. *V.* Nachlässig.

Sorgsamkeit/ f. Cura, Accuratezza, Industria, Attentione, Vigilanza &c.

§ mit Sorgsamkeit dienen ꝛc. servir con accuratezza &c.

Un-sorgsamkeit/ Negligenza, Incuria, Tracotanza.

Sorg-los/ Adj. Trascurato, Neghitoso, Spensierato, Negligente, Tracotato, Non-curante.

§ ein sorgloser Mensch / un huomo spensierato &c.

ein sorgloser Jüngling/ un giovane non curante. Gall. enfant sans soucy.

ein sorgloses Leben/ vita à caso senza impaccio alcuno.

sorglos seyn/ non curarsi, impacciarsi di nulla, lasciar correr l'acqua all' in giù.

Sorg-los/ Adv. Trascuratamente &c. Alla spensierata.

§ sorglos dahinleben/ vivere à caso, alla carlona &c.

Sorglosigkeit/ f. Trascuratezza, Tracotanza, Negligenza, Spensieratezza.

Verba Composita

Ab-sorgen/ zer-sorgen (sich) Ammazzarsi, Consumarsi, Crucciarsi di cure, sollecitudini, travagli, affanni &c.

§ sich absorgen/ idem.

Aus-sorgen/ Finire di prender cura, impaccio e sollecitudine, Deporre le cure e gli affanni.

§ für solche Sachen hab ich ausgesorget/ per queste cose hò finito di prendermi impaccio cioè non mene dò impaccio, fastidio nissuno.

Be-sorgen / Star' in sollecitudine cioè Temere, Haver paura, Dubitare, Star' in forse, in dubio, Apprehendere. *V.* Sorgen ꝛc. Förchten ꝛc.

§ ich besorge/ er möchte kommen/ io temo, dubito che non venga.

es stehet zu besorgen / es ist besorglich/ daß er ꝛc. egli è da temere, da apprehendere &c. ci è pericolo ch' egli &c.

Be-sorgen/ Verb. act. Curare, Accurare, Havere la cura, Havere l' incombenza, l'incarico. *V.* Versorgen ꝛc.

§ ein Ding fleissig besorgen/ curare &c. una faccenda, farla con diligenza ed accuratezza.

ein Amt besorgen / curare cioè amministrare, fare, esercitare un' ufficio, un'impiego, una carica.

einen Kirchendienst ꝛc. besorgen/ curare un' ufficio ecclesiastico; esserne curato ò pastore ordinario.

Be-sorgt/ Curato, Accurato &c. Havuto cura &c.

Un-be-sorgt/ Senza cura ò impaccio.

§ er seye dißfalls unbesorgt / lei non si dia cura, impaccio, briga di questo.

Besorglich ꝛc. V. Besorgen ꝛc.

Be-sorger/ m. Curatore, Accuratore &c.

Be-sorgung / Be-sorgnüs/ f. Cura, Incombenza, Incarico.

Mit-sorgen / Curare, Prender la cura con altri, Esser compagno, Haver parte, Acudire alla cura di altri.

Mit-sorger/ m. Concuratore, Aiutante.

Mit-sorge/ f. Cura che si hà ò prende con altri.

Nach-sorgen / Pensare, Acudire &c. sollecitamente dietro ad una cosa.

§ einem Ding nachsorgen / idem.

Nach-sorge/ f. Cura, Pensiere, Acudimento sollecito ed accurato dietro ad una cosa, it. Cura che uno si piglia troppo tardi.

Ver-sorgen/ Curare, Accurare, it. Amministrare, Governare, Reggere, it. Provedere.

§ den Gottesdienst / den Kirchendienst versorgen/ curare l' ufficio divino d'una chiesa; haverne la cura pastorale ordinaria; ufficiare in essa.

das Haußhalten versorgen/ curare il maneggio di casa, governare la casa e le cose domestiche (familiari) haver cura della casa. V. Versehen. Verwalten ꝛc.

jemand versorgen : ich will euch versorgen/ curare, provedere, accomodar' uno, fornirgli, provedergli ogni cosa necessaria : io vi provederò, accommodarò di tutto. V. Verpflege.

Sommer-häußlein/ n. Sommer-hütte/ Sommer-laube/ f. Viridario, Frascata, Ramata, Pergolato in volto, Capanna, Cabinetto di verdura.
§ mit Sommerlauben beschatten/ infrascare, adombrare di frascate.

Sommer-hitze/ f. Caldo, it. Caldi d'està. Calori estivi.
§ in der grösten Sommerhitze/ ne' maggiori, più cocenti caldi, calori, fervori dell' està.

Sommer-kleid/ n. Sommer-rock/ m. Vestito leggiero per l' està.

Sommer-korn / n. Sommer-weitzen/ m. Sommer-gersten &c. f. Segala, Formento, Orzo &c. seminato di prima vera.

Sommer-lager / n. Campo estivo.

Sommer-lang/ Adj. Lungo come d'està [non si dice che nella frase seguente.
§ in Sommerlangen Tagen/ ne' giorni lunghi dell' està.
man sagt viel in einem Sommerlangen Tag/ si dice (chiacchera) assai in un giorno lungo d'està. [Prov. contro i millantatori &c.]

Sommer-lust/ f. Piacere, Solazzo, Spasso &c. che si piglia l'està.

Sommer-nacht/ f. Notte d'està, estiva.
§ in kurtzen Sommernächten / nelle notti corte ò brevi dell' està.

Sommer-regen/ m. Pioggia estiva ò di està.

Sommer-reise/ f. Viaggio che si fa nell' està.

Sommer-schloß/ n. Sommer-sitz/ m. Castello, Residenza nella stagione dell' està.

Sommer-seite/ f. Banda dell' està, cioè opposta, situata verso mezo di ò esposta al sole di mezo dì.

Sommer-stube/ f. Stanza per starvi di està.

Sommer-tag/ m. Giorno d'està, it. la Domenica di Lætare ò di meza quaresima.
§ in Sommertagen / ne giorni estivi.

Sommer-viertel / Sommer-quartal/ n. Trè mesi d'està cioè Giugno, Luglio e Agosto.

Sommer-vogel/ m. Farfalla, Farfalletta, Parpaglione, Volarina.
§ zum Sommervogel werden / infarfallarsi.

Sommer-wetter/ n. Tempo estivo, estivale ò d'està.

Sommer-wind/ m. Vento estivo, Zefiro. Etesie.

Sommer-zeit/ f. Tempo, Stagione d'està.
§ zur Sommerzeit ò zur Sommerszeit/ in tempo, nella stagione dell' està.

Sommerhaft/ sommerlich/ sommericht/ Adj. Estivo, D'està.
§ sommerhaftes Wetter/ tempo d'està ò somigliante ad esso.
es sihet schon sommerhaft aus/ sembra già esser' està.

Sommern/ Verb. mez. poet. Estivare, Far' un tempo d'està.
§ es sommert heur bald / es sommert schon fein draussen/ l'està spunta di buon hora quest' anno ; pare già tempo d' està.

Son.

Sonder/ [Præpol. che pare derivarsi da sondern/ separare] Senza. Lat. Sine. *V.* Ohn.
§ sonder Zweifel/ senza dubbio.
besser ists sonder Geld und sonder Geld zu seyn/ als sonder GOTT/ egli val meglio di stare senza danari e senza oro, che senza Dio.
wer liebt (beyschläft) sonder Lust/ trinckt ohne Durst/ isset ohne Hunger/ der stirbt desto junger/ chi ama (usa con donna) senza prurito di libidine, beve senza sete, mangia senza appetito, un tal muore tanto più cito (giovane.)
sonder einigen Verzug kommen/ venire senza indugio.
sonder Schertz reden/ parlare senza burla cioè da senno ò daddovero.
sonder Sang und Klang begraben werden/ esser' interrato (sepolto) senza canto e senza suono (* sine crux sine lux.)
ein König sonder Land (* der König von Sonderland) un Rè senza stati, il Rè di Sunderlandia.
es ist geschehen / aber nicht sonder grosse Mühe/ egli è stato fatto, mà non già senza gran fatica.
sonder Geld ist nichts auszurichten/ senza danari non canta Marc' Antonio, senza quattrini senza fiato.

Sondern/ sundern/ Verb. [pare Derivato, mà non si sà bene da dove] Separare, Staccare, Dividere, Slongare. *V.* Absondern
§ eines von dem andern sondern/ separare l'uno dall' altro.
das gute Getrayd von den Spreuern sondern/ separare un buon grano dalla paglia (pula.)
ein par Eheleute sondern/ separare, staccare una coppia di maritati. V. Scheiden.
die Alpgebürg sondert Italien von Teutschland/ le Alpi separano, dividono l'Italia dall' Alemagna.
sich sondern von der Gemeine/ separarsi &c. sbandarsi dalla communità.
was sich sondern läßt/ separabile, staccabile &c.

Be-sondert/ Separato, Staccato, Diviso.
§ er kan von ihr nicht gesondert werden/ egli non può essere diviso, separato, staccato di lei.

Un-ge-sondert/ Inseparato, Diviso.
§ beyde Dinge ungesondert lassen / lasciare ambedue le cose assieme senza separarle.

Sonderbar/ sonderlich/ Adj. Separabile, Scostevole [mà in questa significatione sonderbar/ hà poco uso, mà non già sonder/ e meglio]

Be-sonder/ e sonderbar/ it. sonderlich/ Adj. Singolare, Particolare, Partiale, Speciale, Peculiare, Specifico, Distinto, Segnalato, Straordinario, Grande. *V.* Absonderlich. Ungemein &c.
§ es ist ein gantz besonderer / sonderbarer Mensch/ egli è un huomo tutto singolare &c.
er hat eine besondere Art zu leben/ egli tiene una maniera di vivere affatto singolare. V. Sonderling.
das ist ein recht sonderlich Werck/ ein sonderlich Jahr / quest' è un opera singolare &c. un anno straordinario &c.
besondere Umstände / circonstanze particolari &c. particolarità, singolarità.
auf die besondere Umstände kommen/ venir' alle particolarità ; particolarizzare, particolareggiare.
ein besonderer/ sonderer Punct/ un punto speciale e d' importanza. V. Wichtig.
eine besondere/ sondere Frage/ una domanda, singolare, particolare questione.
ein besonderes Schreiben/ una lettera particolare, distinta, precisa.
man hat zum Calendermachen besondere Bücher/ per far lunarii ci sono libri speciali à ciò fatti.
man braucht hierzu besondere/ sonderbare Werckzeuge / à questo effetto servono stromenti adattati.
zu dieser Kranckheit gehören besondere Mittel / contro à questa malatia

tia vi sono [rimedii] specifici, specificati.

ich habe sondere/sonderbare Geschäfte hier zu verrichten/ io hò da spedire quì certi negotii particolari cioè di rilievo ò di consideratione.

solche Sachen werden bey einem sondern/besonderen Gericht entschieden/ queste cause vengono agitate e decise da un tribunale à ciò diputato.

ehe daß einer von ihnen stirbt / so gibts besondere Anzeigungen / avanti ò prima che si muora uno di essi si scuoprono indicii, augurii portenti, pronostici speciali.

ich habe eine sonderbare Freude / ein sonderbares Vergnügen dran / io vici hò (tengo) una gioia, un contento particolare &c. mene diletto singolarmente.

sie hat eine sonderbare rc. Neigung zu ihm/ ella hà verso di lui un'inclinatione, affetto particolare, singolare, speciale.

durch sonderbare/sonderliche Gnade GOttes/ per gratia singolare, speciale, per un favor particolare di Dio.

eine sonderliche Gabe von GOTT haben/ haver un dono, talento particolare, estraordinario ò singolare da Dio.

kein sonderliches Verlangen / keine sonderliche Begierde zu etwas tragen/ non haver gran desiderio, gran voglia di qualche cosa.

er hat keine sonderliche / sonderbare Liebe zu ihr/ egli non le porta grand ò particolar'amore.

der König ist ihm mit sonderbarer Gnade beygethan/ il Rè gli vuol bene specialmente, gli dimostra favor particolare, affetto speciale.

ein jeglicher hat seine besondere Inclination/ seinen absonderlichen Humor/ ciascheduno hà le sue inclinationi particolari, il suo humore, genio distinto da quello di molti altri.

ich hab was sonderbares mit ihm zu reden/abzuhandeln/ io hò qualche cosa particolare &c. da parlare, da trattare da negotiare con esso lui.

er hat was besonders an ihm/ egli hà qualche cosa ò non sò che di straordinario, di particolare, di singolare nella sua persona. V. Sonderling.

nichts besonders: das ist nichts besonders/ niente di singolare: questo non è gran cosa, gran fatto; egli è cosa ordinaria, triviale, volgare.

es ist nichts besonders (sonderliches) in der Zeitung/non vi è cosa singolare, straordinaria, notabile, rimarcale nella gazzetta.

nichts besonders mit einem machen/ spacciar'uno per le generali.

er ist mein besonderer [Freund rc.] egli è mio amico speciale, particolare.

lieber besonderer/ besonder / lieber Getreuer! [così i Grandi scrivono a'loro sudditi] caro speciale e fedele!

gar besonder/ particolarissimo, specialissimo, partialissimo.

Sonderlich/be-sonderlich/besonders/ Adv. Particolarmente, Specialmente &c. V. Besonder rc.

§ ich will sonderlich drob seyn/ daß ihr bezahlet werdet/ io metterò, haverò diligenza, cura, applicatione particolare, haver particolarmente à cuore, che fiate pagato.

nicht sonderlich: er ist nicht sonderlich gelehrt / sie ist nicht sonderlich schön/ reich rc. non molto, non troppo &c.: egli non è molto letto letterato, ella non è molto bella, ricca &c. ella non è già tanto bella &c. Gall. il n'est gueres savant, elle n'est gueres belle &c.

nicht sonderlich nach etwas fragen/ non curarsi gran fatto d' una cosa.

er kan nicht sonderlich frantzösisch rc. egli non sà troppo di francese &c.

Sonderlich/besonderlich/Adv. Particolarmente &c. Massimamente, Massime, Principalmente, Sopra tutto &c. V. Absonderlich rc. Vornemlich.

§ er ist ein wunderlicher Geck; sonderlich wann er einen Rausch hat/ egli è un pazzo bizzarrissimo; massime quando il vino gli hà dato nella cocuzza. V. Zumalen.

das Fleisch wird bald stinckend / und das besonderlich (sonderlich) im Sommer/ la carne si stantiice, corrompe tosto; massime &c. nell estâ. V. Sonderheit rc.

Sonders, besonders/Adv. Particolarmente, Specialmente &c. V. Sonderlich.

§ sonders (besonders/insonders) hochgeehrter Herr/ magnifico Signore, Padrone colendissimo ò speciale.

besonders ist zu wissen hochnöthig/ daß rc. specialmente (particolarmente) è necessario di sapere che &c.

Sondern/nicht--; sondern/kein--; sondern [Conjunct. discret. &c.] Anzi, Mà.

§ er ist nicht hier; sondern zu Paris/ egli non stà (è) qui, mà (anzi) a Parigi.

die Schuldglaubigere wollen keine Wort; sondern Geld/ creditori non vogliono parole; anzi danari (contanti.)

man soll nicht müssig gehen; sondern vielmehr arbeiten / non si hà da andar, da star'otioso; anzi lavorare.

er aber wolte nicht; sondern gieng hin und rc. mà egli non volle; anzi sen' andò, e &c.

ich habe das nicht gethan/ um euch zu misfallen; sondern im Gegentheil euch meine Ehrerbietigkeit zu erzeigen/ questo non l' hò fatto per farvi dispiacere; anzi al contrario credendo farvi piacer grandissimo (dimostrarvi la mia servitù.)

Sonder/sonders/besonder/ Adv. In particolare.

§ samt und sonder ò sonders/ tutti e singoli, in particolare.

in besonder / besonders mit einem reden/ parlar con (ad) uno in particolare, à parte, appartatamente, separatamente.

einen jeglichen in besonder ruffen/ verhören/setzen rc. chiamare, udire, ascoltare, mettere, collocare &c. ciascheduno à parte &c. ò separatamente.

besonder speisen/ schlafen/ leben rc. mangiare, dormire, vivere appartatamente &c. V. Allein.

einem besonder kochen / aufwarten/ far' ad uno la cucina, la servitù à parte.

Sonderling/m. Singolarista, Huomo, Persona singolare, dato alle singolarità. Uno che affetta singolarità in vita, di religione &c. * Uno qui facit quod nemo.

§ er ist ein Sonderling / egli è singolarista.

Sonderung/f. Separatione, Divisione, Staccamento &c. V. Absongerung.

Sonderheit/f. [non hà uso che composto colla prepositione in/ cioè]

In-sonderheit/ Sopra tutto, Particolarmente, In specie, Specialmente, Massimamente, Principalmente. V. Absonderlich.

§ im Heiraten muß man insonderheit auf Gottesfurcht und Tugend sehen/ nell' accasarsi si hà principalmente da riguardare alla pietà ed alla virtù.

hierzu seynd alle Menschen gehalten/ und insonderheit die Christen/ à questo sono tenuti tutti gli huomini, e particolarmente &c. in specie, sopra tutto i Cristiani. V. Sonderlich.

alle mit einander und ein jeder insonderheit / tutti quanti e ciascuno in particolare ò in specie.

Sonderlichkeit/ Besonderlichkeit/ f. Singolarità, Particolarità, Specialità. V. Absonderlichkeit.

§ die Sonderlichkeiten lieben in seiner Aufführung/ amare, cercare, affettare le

le singolarità, le cose straordinarie, stravaganti, strane nel vivere, nel procedere, ne' costumi. V. Sonderling.

die Besonderlichkeiten von einer Geschicht wissen wollen/ voler sapere le particolarità d'un historia, d'un fatto &c. Gall. le detail.

es seynd keine Sonderlichkeiten/Besonderlichkeiten in der Zeitung/non vi sono particolarità nella gazzetta.

Verba Composita.

Ab-sondern/ Separare, Appartare, Dipartire, Disgiungere, Segregare, Sequestrare, Distaccare, Staccare, Astrarre, Dividere, Dilungare, Scostare, Scoppiare, Scantonare &c. *V.* Sondern, Scheiden ꝛc.

§ ein Ding von dem andern absondern/ separare &c. una cosa dall'altra.

die Böcke von Schafen absondern/ segregare, separare i becchi (caproni) dalle pecore.

ein räudig Schaf von der Heerde absondern/ segregar, sbrancar'un pecora rognosa dalla greggia.

wer wird uns absondern von der Liebe CHRISTI/ chi ci separerà dalla carità di Cristo?

einen von der Christlichen Gemeine absondern/separare uno dalla communione ò communità di Cristo; escommunicarlo.

einen als gefangen absondern/ sequestrare uno, metter' uno in sequestro.

einen als ins Elend verjagten absondern/ confinare uno.

ein Regiment von dem gantzen Heer absondern/um selbiges anderwerts zu gebrauchen/ staccare (gall. detacher) un reggimento dall'esercito, per servirsene altrove.

eine Provintz von dem Reichs-Corpo absondern/ staccare, smembrare una provincia dal corpo dell' Imperio.

sich absondern von einem ò von etwas absondern/ separarsi, staccarsi, appartarsi, scompagnarsi, sbandarsi, segregarsi &c. da uno ò da qualche cosa.

sich von der Welt absondern/ separarsi, dilungarsi &c. dal mondo.

sich von der Compagnie oder Regiment absondern/ sbandarsi dalla compagnia ò dal reggimento.

sich von einem Handels-Compan absondern/ separarsi, appartarsi da un compagno di traffico.

ich kan mich kaum eine halbe Viertelstunde von ihm absondern/ eppena posso scantonarmi &c. da lui pur'un poco.

der Tod allein wird uns absondern können/ la morte sola ci potrà separare.

Ab-ge-sondert/ Separato, Appartato, Segregato, Staccato, Astratto &c.

§ abgesondert werden/ essere separato &c.

ein abgesonderter Ort/ luogo separato, appartato. V. Absonderlich.

in einem abgesonderten Ort/ in un luogo separato &c.

ein abgesonderter Hauffen/ banda a parte ò appartata.

abgesondert seyn/ leben/ wohnen ꝛc. essere, vivere, stare &c. separato, appartato &c.

in seinem Hause abgesondert/ und gleichsam gefangen gehalten werden/ esser, star sequestrato, confinato, appartato, arrestato (come prigione) in casa sua.

abgesonderte Wesenheiten ohne ihre Matery betrachtet/ qualità astratte cioè considerate senza la materia.

etwas auf eine abgesonderte Weise/id est, ohne ihre Matery betrachten/ considerar una cosa astrattivamente, appartatamente dalla materia ò in astratto.

ein/abgesonderter Weise genommenes Concept/ Gedanck/ un concetto, pensiero astrattivo, metafisico cioè considerato in astratto ò metafisicamente.

Un-ab-ge-sondert/ Inseparato &c.

§ etwas unabgesondert betrachten/considerare una cosa fisicamente ò in concreto.

unabgesondert bleiben/ restar'inseparato cioè congiunto.

Ab-sonderlich/ Adj. Separabile, Staccabile &c. it. Appartato, Separato, Privato, it. Particolare, Singolare, Speciale, Specifico &c. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ absonderliche Sachen/ cose particolari &c. particolarità.

ein absonderliches Zimmer/absonderliche Wohnung; absonderliche Zimmer/ un appartamento, appartamenti, stanze appartate.

ein absonderliches Zimmer ꝛc. für jemand bestellen/bereiten/appartare, preparare una stanza particolare per uno; ordinargli un appartamento.

eine absonderliche Bestrafung/ punitione, correttione particolare, cioè privata, segreta. V. Heimlich.

an einem absonderlichen Ort/ in un luogo appartato.

an einem absonderlichen/besonderlichen Ort ꝛc. speisen/ schlafen/wohnen/ mangiare, dormire, stare a parte, appartatamente. Lat. seorsum. V. Besonder ꝛc.

etwas absonderliches zu reden/ zu erzehlen/anzubringen ꝛc. haben/ aver da dire, da raccontare, da proporre &c. qualche cosa particolare.

über einen absonderlichen Umstand reden/fragen/handeln; eine absonderliche Frage thun/ parlare, domandare, trattare di una circonstanza particolare &c. it. particolarità, singolarità.

die absonderlichen Umstände melden/ particolarizzare, particolareggiare &c.

eine absonderliche Schönheit ꝛc. una bellezza &c. particolare e straordinaria; nuova.

eine Jungfrau von absonderlicher Schönheit/Klugheit/ Tugend ꝛc. una donzella di bellezza, prudenza, virtù singolare, speciale, particolare. egregia, segnalata, dubita &c.

ein absonderlicher Mensch/un huomo singolare. V. Sonderling.

eine absonderliche Gnade/ Ehre ꝛc. una gratia, un honore speciale &c.

mein gantz absonderlicher Freund/ Gönner/ un amico mio partiale, fautore &c. speciale, specialissimo, singolarissimo, particolarissimo. V. Besonder.

absonderliche Vorsorge/ Freundschafft/Liebe ꝛc. cura, amicitia, amore &c. speciale, particolare.

in einer Kunst gantz absonderlich seyn/ essere singolare, particolare, segnalato, distinto, cioè eccellente ed egregio in qualche arte &c. V. Ausbündig, Trefflich ꝛc.

Ab-sonderlich/ Adv. Separatamente, Appartatamente, A parte, Particolarmente, In particolare, it. Specialmente. *V.* Sonderlich ꝛc.

§ absonderlich mit einem reden/ ò mit einem absonderlich reden/ parlar con (ad) uno, a parte, in disparte, da parte, in discosto, in particolare. V. Allein.

absonderlich leben ꝛc. vivere &c. appartatamente. separatamente, privatamente.

jemand absonderlich strafen/ punire, gastigare uno in disparte e privatamente.

jemand absonderlich ruffen/ chiamare uno in disparte ò da parte.

insgemein/und absonderlich/ in genere ed in specie, in genere ed in speciale.

sich absonderlich mit etwas erlustiren/ erfreuen/ dilettarsi, solazzarsi specialmente, singolarmente, particolarmente di qualche cosa.

ich werde ihm in diesem Stück absonderlich nicht willfahren können/ io non la potrò compiacere in questo particolare.

überall gehet dieser Gebrauch/ absonderlich aber in Franckreich/ questa usanza và per tutto; mà specialmente &c. in Francia.
alles wird theuer / absonderlich bey diesen Läufften/ ogni cosa incarisce, massime, in particolare &c. in queste congiunture. V. Zumahlen. Vornemlich.

Un-ab-sonderlich / Adj. Inseparabile &c.
§ die Hitze und das Liecht ist unabsonderlich vom Feuer / ist eine unabsonderliche Eigenschaft des Feuers/ il calore ed il lume è inseparabile dal fuoco, ò è una qualità inseparabile di esso.

Un-ab-sonderlich / Adv. Inseparabilmente &c.
§ unabsonderlich beysammen seyn/ star' insieme inseparabilmente.

Absonderlichkeit/ f. Absonderlichkeiten/ plur. Particolarità &c. it. Singolarità, Specialità.
§ endlich auf die äusserste Absonderlichkeiten kommen/ venire alle, descendere fin'alle particolarità, à gl'individui.
Absonderlichkeit im Leben/ singolarità della vita, de'costumi, del procedere. V. Sonderlichkeit &c.

Ab-sonderlichkeit / f. Separabilità, Astrattibilità.

Un-ab-sonderlichkeit/ f. Inseparabilità.

Ab-sonderling/m. Separatista, Fariseo cioè Hipocrita, che per hipocrisia si separa, distacca ò sbanda da quei che sono migliori di lui; essendo per altro non solo buono, mà anco necessario che i buoni si separino da malvagi. *V.* Sonderling &c.

Ab-sonderung/ f. Separatione, Divisione, Staccamento, Disgiungimento, Astrattione.
§ eine metaphysicalische Absonderung/ astrattione mentale ò metafisica.

Aus-sondern/Separare, Segregare, Appartare, Metter da parte, it. Distinguere, Scegliere, Capare. *V.* Ausklauben.
§ die besten oder schlimmsten Schaf &c. aussondern/ fare una scelta delle pecore &c. inferiori, ed un altra delle migliori.

Aus-gesondert/ Separato, Segregato &c.

Un-aus-gesondert / Non segregato &c. cioè Misto e Confuso.

Aus-sonderung / f. Segregatione, Segregamento.

Sön.

Sönen/ sünen/ Verb. [il Semplice è poco usitato, mà non già li

Verba Compos.

Aus-sönen/aus-sünen/Conciliare, Riconciliare, Racconciliare, it. Espiare.
§ einen/ so bey jemand in Ungnaden stehet/ bey selbigem versönen ò wieder versönen/ riconciliare un disgratiato, appresso alcuno, rimetter'uno in gratia da uno.
ein Laster versönen/ espiar'un delitto.
einen entweiheten Ort versönen ò wieder versönen/ riconciliare, espiare, purificare, riconsecrare un luogo santo profanato.

Aus-gesönet/ aus-gesünt/ Conciliato, Riconciliato, Rimesso in gratia, it. Espiato.
§ man hat ihn bey seinem Vatter wieder ausgesönet/ se l'hà riconciliato &c. col padre suo.

Un-aus-gesönt/ Irreconciliato &c.

Aus-söner/m. Riconciliatore &c.

Aus-sönung/ f. Riconciliatione &c.

Ein sönen &c. *V.* Versönen &c.

Ver-sönen/ ver-sünen/Riconciliare, Racconciliare, Placare, Rappattumare, Pacificare, Rappacificare.
§ die erzörnte Gemüter versönen/ placare, comporre gli animi irritati.
sich mit GOTT versönen/ riconciliarsi &c. con Dio, racconciarsi dell' anima.
sich mit jemand wieder versönen/ sich bey jemand wieder einsönen/ riconciliarsi &c. raccomodarsi, ritornar' in buona con uno. Gall. se raccrocher. V. Vertragen.

Ver-sönet/ver-sünet/ Riconciliato, Placato &c.
§ durch JESUM CHRISTUM einen versönten GOTT haben/ haver'un Dio placato, riconciliato per Giesù Cristo [Mediatore.]

Versön-ò Versün-opfer/n. Sacrificio placatorio, Propitiatorio, espiatorio.

Versön-ò Versün-stul/ m. Propitiatorio. *V.* Gnadenstul.

Ver-sönlich/Adj. Placabile, Riconciliabile, Propitiabile.
§ versönlich seyn/ sich versönlich erzeigen/ essere dimostrarsi placabile &c.

Un-versönlich ò un-versünlich/ Irriconciliabile, Implacabile &c.
§ ein unversönlicher Feind/ un nemico irriconciliabile &c. V. Abgesagt &c.

Ver-söner/ m. Riconciliatore, it. Placatore, Propitiatore.

Ver-sönung/Ver-sünung/ f. Riconciliatione, Placamento, Propitiatione &c.
§ durch CHRISTUM haben wir die Versönung bey GOTT/ per Giesù Cristo habbiamo la riconciliatione appresso Iddio.

Sonn.

Sonn/ Sonne/f. Sonnen/ plur. Sole. Lat. Sole.
§ die Sonne gehet auf/ il sole si leva.
die Sonne gehet unter (gehet zu Gnaden) il sole si pone, tramonta, si corica.
wann die Sonne aufgehet/ mit aufgehender/ untergehender Sonne/ allo spuntare, spiccare, levarsi del sole.
die Sonne bricht hervor/ il sole spunta, spicca.
wann die Sonne untergehet/ al tramontare, coricarsi, ponersi del sole.
die Sonne ist untergangen/ il sole è tramontato.
ein Tag/ da die Sonne unbeständig/ dunckel und betrübt scheinet/ giorno di solecchio ò di solicello.
die Sonne scheinet/ il sole luce, splende, ci è sole.
die Sonne scheinet ins Zimmer / in Garten &c. il sole dà nella stanza, nel giardino &c.
die Sonne scheinet nicht / il sole non luce, non ci è sole.
ein Tag / da die Sonne scheinet/ un giorno di sole ò quando ci è sole.
etwas an/gegen die Sonne legen/ ponere, mettere qualche cosa al sole, met. provarla, dimostrarla chiaramente, evidentemente ò con evidenza.
es ist nichts so klar gesponnen/ es komt an die Sonnen/ non si fece mai bucato di notte, che non si tendesse di giorno, met. le malvagie attioni si palesano alla fine.
an (in) der Sonne ligen/ stare, esser' esposto al sole.
er bestehet wie Butter an der Sonne / egli sussiste come il butiro al sole.
aus der Sonnen gehen / der Sonne weichen/ cedere al sole, ritirarsi dal sole.
die Sonne brennt/ sticht mich auf den Rücken/ il sole mi cuoce, brucia, punge sul dosso.
was zur Sonne gehört / solare.
die Sonne sticht auf einen Regen/ il sole minaccia di pioggia.
die Sonne ziehet Wasser/ il sole attira dell acqua.

die Sonne wird von Tag zu Tag stärcker/ il sole va rinforzando di dì in dì.

die Sonne ligt immer an diesem Hause/ il sole dà di continouo contro questa casa.

die Sonne verfinstert sich/ il sole s'ecclissa.

in der Sonne gehen/ caminare nel sole.

unter der Sonne/ sotto 'l sole, cioè nel mondo.

er ist der glückseligste unter der Sonne / egli è il più fortunato huomo che viva sotto 'l sole, che veda il sole cioè del mondo. V. Welt.

kein lôserer / gottlôserer lebt unter der Sonne/ non vive un più scelerato, ribaldo sotto 'l sole.

er ist nicht wehrt/ daß ihn die Sonne bescheine/ egli non merita, ch'il sole lo allumini, guardi.

etwas gegen die Sonne halten/ tenere qualche cosa contro 'l sole.

mit der Sonne gehen/lauffen/ girarsi, volgersi, caminare col sole.

die Sonne gehet in Lôwen &c. il sole è, corre nel segno del lione.

Saturnus/ Jupiter und Mars schweben über/ Mercurius aber/ Venus und der Mond unter der Sonnen/ Saturno, Giove e Marte corrono sopra; mà Mercurio, Venere e Luna sotto il sole.

das Wirtshauß zur guldenen Sonne/ l'hosteria al (del) sole d'oro.

*die Sonne viereckicht sehen/ met. gefangen sitzen/ vedere il sole à scacchi.

Abend-Sonne/ sole di sera ò vespertino.

Augen-Sonnen/ i soli di due begli occhi.

Doppel-Sonne/Neben-Sonne/ parhelio.

Frühlings-/Mertzen-&c. Sonne/ sole di primavera, di marzo &c.

Gerechtigkeit-Sonne/ il sole della giustitia.

Herbst-Sonne/ sole d'autunno, autunnale.

Mittags-Sonne/ sole di mezo dì, meriggio ò meridiano.

Morgen-Sonne/Früh-Sonne/ sole mattutino ò di mattina.

Schônheit-Sonne / schôn wie die Sonne/ sole di bellezza, bello come il sole.

Weißheit-Sonne / sole della sapienza.

Sonn-abend/m. Vigilia della Domenica cioè Sabbato. *V.* Sambstag &c.

§ am Sonnabend/ nel sabbato.

Sonnen-aufgang/ m. Orto del sole, Oriente, Levante.

§ sich gegen Sonnen-aufgang wenden/ voltarsi verso levante.

Sonnen-blick / m. Sguardo cioè Raggio, Spuntare, Aspetto del sole.

Sonnen-blum/Sonnen-wende/ f. Heliotropio, Girasole.

Sonnen-finsternis/ f. Ecclisse del sole ò solare.

Sonnen-glantz/m. Splendore del sole.

Sonnen-hitze/ f. Caldo, Calore del sole.

§ eine unerträgliche / ungewönliche Sonnenhitze / sole insopportabile, aria di fuoco.

Sonnen-hof/m. Halone del sole.

Sonnen-jahr/ n. Anno solare.

Sonnen-klar/Adj. Chiaro, Evidente come il sole.

§ die Sonnenklare Warheit/ la verità evidente.

das ist Sonnenklar/ questo è chiaro &c. [come il sole.]

Sonnen-krone/ f. Scudo del sole [specie di moneta d'oro.]

Sonnen-lauf/m. Corso, Carriera del sole.

Sonnen-liecht/ n. Luce del sole ò solare.

Sonnen-macht/ Sonnen-gewalt/ f. Forza, Virtù, Effetto del sole.

Sonnen-nidergang / Ponente del sole.

§ sich gegen Sonnen-nidergang wenden/ voltarsi verso ponente.

Sonnen-pferde/ Sonnen-roß/m. Cavalli favolosi del carro del sole.

Sonnen-scheibe/ Sonnen-côrper/ Disco, Orbe, Corpo solare.

Sonnen-schein/ m. Splendore del sole. *V.* Sonne.

Sonnen-schirm/m. Ombrella, Parasole.

Sonnen-spiegel/Sonnen-glaß/m. Specchio caustico.

Sonnen-stand/m. Solstitio.

Sonnen-stäublein/n. Atomo.

Sonnen-stralen/ Sonnen-pfeile ò striche/ Raggi, Strali solari ò del sole.

Sonnen-tag/m. Giorno di sole ò quando ci è sole.

Sonnen-uhr / f. Sonnen-zeiger/ Horologio ò Horiuolo solare ò sciotericо.

§ eine Sonnenuhr aufreissen/ disegnare un horiuolo solare.

Sonnen-uhr-zeiger/ Stilo del sciotерico.

Sonnen-wagen/ m. Carro del sole.

Sonnen-wärme/ f. Caldo, Calore del sole.

Sonnen-wende/ f Solstitio, it. Girasole. *V.* Sonnenblum.

Sonnen-wend-zirckel / m. Tropico.

§ Sonnenwendzirckel des Krebs/ tropico del cancro.

Sonnenwendzirckel des Steinbocks/ tropico del capricorno.

Sonn-tag/m. Giorno, Dì del sole cioè [di] Domenica, Giorno del Signore. *V.* Sabbath.

§ am Sonntag/ alla, nella Domenica.

Morgensegen / Abendsegen &c. am Sonntag/ benedittione di mattina ò di sera per la ò per il dì della Domenica.

an (auf) einem Sonntag/ in una domenica.

alle Sonntag/ tutte le domeniche.

Oster-Sonntag/ domenica ò primo giorno di pasqua.

Pfingst-Sonntag/ domenica ò primo giorno di pentecoste.

Palm-Sonntag/ domenica delle palme (de gli ulivi) gall. pâque fleurie.

der weisse Sonntag/ la Domenica in albis, la Quasimodogeniti.

zum Sonntag gehôrig / domenicale, Dominicale. V. Sonntäglich.

Sonntags-andacht/ f. Divotione domenicale.

Sonntags-arbeit / f. Lavoro, Opera domenicale cioè sacra e cristiana.

Sonntags-braten/m. Arrosto che si serve e si mangia tutte le Domeniche.

Sonntags-buchstab /m. Lettera dominicale.

Sonntags-gast / m. Convittato ordinario nel dì della Domenica.

Sonntags-gebet / n. Oratione, Preghiera per il dì della Domenica.

Sonntags-kind/ n. Fanciullo, it. Huomo nato in una Domenica.

Sonntags-kleid/n. Vestito, Habito dal dì della Domenica ò dominicale.

Sonntags-prediger / m. Predicatore dominicale.

Sonntags-predigt/ f. Predica dominicale.

Sonntags-ruhe/ Sonntags-feyer/ f. Riposo santo, Vacatione dominicale.

Sonntäglich/ Adj. Domenicale, Dominicale.

§ sonntäglich Kleid/ sonntägliche Predigt ꝛc. veste, predica &c. dominicale.

Sonnicht/ sönnig/ Adj. Esposto al sole, Aprico.

§ ein sonnichter Ort ꝛc. luogo esposto al sole, ò dove dà, batte il sole &c.

sönnige Weinberge ꝛc. vigne &c. apriche &c.

Ab-sönnig/ Adj. Non esposto al sole, Discosto dal sole e da'suoi raggi, Opaco.

§ ein absönniger Plaz/ luogo opaco, luogo dove il sole non da (viene) mai.

Sönnen/ sönnern/ aus-sönnern/ durch-sönnern/ Solare, Insolare, Esporre al sole ò a'raggi del sole Apricare, Sventolare, Aerare. *V.* Lufften ꝛc.

§ Kleider/ Bettpfülben ꝛc. sönnen/ insolare &c. vestiti, coltri, materazzi &c.

Ge-sönnet/ ge-sönnert ꝛc. Solato, Insolato &c.

Sönnung/ Sönnerung/ f. Solamento, Insolamento.

Sonst.

Sonst/ sonsten/ Adv. [sembra contratto da so e anderst] Altro, it. Per altro, Del resto &c. it. Senza questo. Gall. d'ailleurs, au reste, it. Mà, Anzi. *V.* Ubrig ꝛc.

§ ich hab sonst nichts gehört ò sonst hab ich nichts gehört/ io non hò udito altro fuor di questo, non hò inteso altro.

ich hab sonst zu thun/ io hò altro da fare, it. hò da fare senza questo.

er hat sonst zu leben/ egli hà da vivere senza questo. Gall. sans cela.

habt ihr sonst nichts zu thun? non havete voi da far' altro che questo?

ich bin eben nicht schläffrig; sondern es ist mir sonst nicht wol/ io non hò già sonno, mà per altro non mi trovo bene.

sonst seynd wir noch alle wol auf/ del resto, del rimanente, lat. cœterùm, ci portiamo ancora bene tutti quanti.

sonst kan ich nicht unterlassen/ euch zu berichten ꝛc. del rimanente, del resto, lat. cœterùm. non hò potuto fare di manco di ragguagliarvi &c.

Sonst/ sonsten/ In altri tempi, luoghi &c. it. Altre volte &c. it. Per altro.

§ man muß nicht nur zur Zeit der Heil. Communion fromm seyn/ sondern auch sonsten / non si hà solamente da esser divoto nell' atto della santa communione, ma ancora in altri tempi.

komt sonsten einmal wieder/ ritornate un'altra volta ò ad un altro tempo.

vor dieses mal ist er fleissig gewesen/ ob er schon sonst faul und nachlässig ist/ per questa volta egli è stato diligente, ancorche per altro sia pigro e neghitoso.

er hat sich tapfer gewehrt/ ob er schon sonsten eine verzagte Mämme ist/ egli s'è difeso bravamente, se ben per altro (gall. d'ailleurs) è gran poltrone.

ein/ in Compagnie lustiger/ aber sonst ernsthafter Herr / un Signore in compagnia facetissimo, mà fuori di là ò per altro molto grave e serioso.

er ist sonst ein guter Kerl/ egli per altro (gall. d'ailleurs) è un buon' huomo.

es war sonst nicht so / altre volte non era così, olim non erat sic.

ich werde nicht nach Paris; sondern sonst wohin reisen/ io non andarò a Parigi, mà, anzi a qualche altro luogo.

Sonsten/ sonst/ Adv. Altrimenti, Altrimente. Lat. Aliàs. Alioquin.

§ wir müssen wahre Busse thun/ sonsten seynd wir verloren/ dobbiamo far vera penitenza; altrimenti siamo perduti.

zahle mich/ sonsten verklage ich dich/ pagami; altrimente (ò ch') io ti chiamo alla giustitia. V. Wo nicht.

Sonst/ f. [forse da sönen e sunen/ dinotava Gratia, Favore, ma hoggidì questo vocabolo non è più in uso ch' in Costruttione colla prepos. um/ cioè]

Um-sonst/ Adv. Gratis, Di gratia, Gratuitamente, Senza mercede ò ricompensa, Per niente, Per nulla it. Per amor di Dio.

§ er gibt nichts umsonst/ egli non dà nulla per nulla. Gall. il ne donne rien pour rien.

umsonst fressen und sauffen/ zechen ꝛc. sguazzare &c. gratis, passar per bardotto; scrocconare, lat. cœnare asymbolum. V. Schmarotzen ꝛc.

einem umsonst dienen/ abfertigen/ servire, spedire uno gratis ò gratuitamente &c.

er läst ihm nichts umsonst thun/ egli non è huomo da farsi servire gratis e senza riconoscere e guiderdonare la servitù e li favori che se gli rende.

du solst mirs nicht umsonst gethan haben/ tu non me l'havrai fatto gratis &c. io mene dimostrarò grato, it. non mela passarò senza vendicarmene.

das Brod umsonst fressen/ magnar'il pane di bando ò à tradimento.

Um-sonst/ Indarno, In vano, A vuoto, Inutilmente &c. Lat. Frustra. In cassum. *V.* Vergebens.

§ umsonst arbeiten/ umsonst sich bemühen ꝛc. lavorare, faticare &c. indarno &c. inutilmente, senza effetto, senza prò, senza utile alcuno, *lavorar'à secco, lavar'un moro, attigner l'acqua col crivello, cantare al sordo, predicar'al deserto &c.

umsonst lauffen/ perder'i passi.

das war alles umsonst/ aller Fleiß/ alle Unkosten waren umsonst/ tutto questo era indarno &c. ogni diligenza (industria) spesa &c. era gettata; era nulla, vana, inutile, il tutto era niente.

was er thate / war alles umsonst/ quanto ch'egli fece, fù tutto indarno.

Sonntag ꝛc. *V.* Sonne ꝛc.

Sorg.

Sorgen/ Curare, Haver, Darsi cura, travaglio, pensiere.

§ für (um) etwas sorgen/ curare qualche cosa, haverne, darsene cura, pensiero, por cura à qualche cosa.

für jemand sorgen/ haver sollecita cura di uno.

GOTT wird schon sorgen für uns/ Dio provederà.

GOTT sorget; aber wir sollen arbeiten/ Dio provede, ma noi habbiamo da faticare.

laß einen Hund sorgen/ der bedarf 4. Schuh/ lascia la sollecitudine al cane, ch'egli hà bisogno di quattro ò di due paia di scarpe.

für sich selbst sorgen/ pensar' al fatto suo.

für sich selbst gnug zu sorgen haben/ haver da pensare abbastanza, pensando a se medesimo.

für die Nahrung ꝛc. sorgen / curare il vivere, haver cura della sussistenza, del pane, della bocca.

GOTT sorgen lassen/ lasciare, appoggiare, commettere la cura, il pensiere a Dio, gettar' ogni suo cogitato sopra di esso e la di lui paterna providenza.

dafür laß ich GOTT sorgen ò da laß ich GOTT für sorgen/ di questo io ne lascio il pensiere ò la cura a Dio.

laß mich dafür sorgen/ lasciatene il pen-

pensiere ò la cura à me; lasciate far' à me.
er läst mich für alles sorgen/ egli lascia tutto sopra di me. V. Auftragen.
für das Zukünftige sorgen/ pensare al, esser sollecito del futuro.
die Vögelein/ einen Hund sorgen lassen/ lasciare, curare gli uccellini, un cane.
für das Zukünftige nicht sorgen/ non esser sollecito del, non pensar' all' auvenire.
sorget nicht für den morgenden Tag/ non siate solleciti, ansiosi per il giorno di domani.
sorget nicht dafür/ non ci pensate, non vi date pensiero, cura, fastidio, briga, impaccio di questo.
für die Bezahlung dürft ihr nicht sorgen/ per il pagamento non vi date pensiere, cura.
einem zu sorgen schaffen/ dar pensieri, dar che pensare, dar gratta-capi ad uno.
nichts zu sorgen haben/ non haver da curare niente.
ihr habt für mich nichts zu sorgen/ ella non hà che fare di darsi fastidio del fatto mio.

Sorgen/ Temere, Dubitare, Haver tema, paura, dubio &c. *V.* Förchten. Besorgen.

§ ich sorge sehr/ er dörfte (möchte) kommen/sterben rc. io temo, dubito, hò tema &c. che non muora &c.
ich sorge/ er komt nicht/ io temo &c. che non venga.
er sorget/ er möchte zu spat kommen/ egli teme, hà paura che non arrivi (di non arrivare) troppo tardi.

Be-sorget/ge-sorgt/ Curato &c.

§ hierfür hab ich schon gesorget/ a questo hò già pensato anzi proveduto.

Sorgfältig rc. *V.* infra &c.

—sorger/ m. [fuor di compos. di poco uso] Curatore.

§ Bauch-sorger/ curatore del, cioè dato al ventre.
Krancken-sorger/ curatore, it. consolatore, guardiano di infermi; infermiere.
Seel-sorger/ curatore di anime, cioè curato, paroco, ministro, pastore evangelico.

Sorge/ f. Cura, Pensiere, Guardia, it. Sollecitudine, it. Tema, Paura &c.

§ Sorge tragen/ haben für etwas/ haver, darsi cura &c. di qualche cosa.
Sorge tragen für das Haußhalten/ Kinderzucht rc. haver cura del governo ò maneggio di casa, dell'educatione de figliuoli &c.
es ist keine Sorge da/ non vi è cura, cioè tema, rispetto.
grosse/emsige Sorge/ grande, sollecita cura.
voller Sorgen/ pieno di cure, pensieri, gratta-capi.
einem eine Sorge einjagen/ machen/ einem zu sorgen schaffen/ dar che pensare ad uno; mettergli delle pulci nell'orecchie, dargli gratta-capi.
ohne Sorge seyn/ ohne Sorge schlafen/ stare spensierato. V. Sorglos.
ohne Sorge dahin leben/ vivere spensierato; non darsi pensiere di niente.
der Herr sey ohne Sorge! V.S. non si dia fastidio, pensiere, cura, affanno di nulla.
einem die Sorge überlassen/ auftragen/ lasciare, appoggiare, commettere la cura, l'incombenza, il pensiere di qualche cosa ad uno.
alle seine Sorge auf GOtt und seine vätterliche Fürsehung werffen/ gettare ogni sua cura, pensiere in Dio e sulla sua paterna providenza.
mit Sorgen beladen/ carico, pieno di cure e di pensieri.
stets grosse Sorge haben / in steten Sorgen seyn/ stehen/ schweben/ leben/ in tieffen/ grossen Sorgen stehen/ mit grossen Sorgen sich plagen/ martern/ geplagt werden/ dubitare, temere, star' in forse, in dubio, vivere con sollecite e ansiose cure.
ihm selbst grosse/ unnöhtige Sorgen machen/ farsi, cagionarsi, indossarsi grandi cure, pensieri, esser combattuto da mille cure e pensieri, ma soverchie e non necessarie.
ich stehe in Sorgen/ ich hab Sorge/ er möchte kommen/ io dubito, temo &c. che venga.
ich habe Sorge/ er möchte nicht kommen/ io dubito, temo &c. che non venga ò che tralasci di ò che non possa venire.
mit Sorgen schlafen rc. dormire &c. con cura e sollecitudine.
sich aller Sorge entschlagen/ entäussern/ alle Sorge fahren lassen/ abthun/ die Sorge hinlegen/ ablegen/ aus dem Sinne schlagen/ dismettere, scacciare, deporre, levare, abbandonare, postergare ogni cura, ogni altro pensiere.
alle andere Sorgen aus dem Sinne schlagen/ abbandonar' ogni altro pensiere.
einẽ die Sorgen lindern/ alleggerire, alleviare, sollevare &c. le cure ad uno.
das ist meine geringste Sorge ò eine von meinen geringsten Sorgen/ questo è quello di cui io mene dò il manco fastidio.
die Sorge über etwas auf sich nehmen/ indossarsi, incaricarsi, darsi la cura, il pensiere, l'incombenza, il fastidio di qualche cosa.
einem die Sorge benehmen/ einen der Sorgen losmachen/ entledigen/ abhelffen/ levare, sdossare le cure, i pensieri ad uno; scaricarlone, trarlone, liberarlone, affrancarlone. V. Forcht.
der Sorgen los werden/ der Sorgen abkommen/ uscir d' impaccio, di pensiero, d'intrighi.
um der Sorge abzukommen / per levarne il pensiere.
die Sorgen plagen mich / lassen mir nie keine Ruhe/ le cure mi tormentano, non mi lasciano mai riposo.
Sorge auf etwas legen/ wenden/ anwenden/ mettere, porre cura, industria &c. a qualche cosa.
unzeitige/ überflüssige/ überleye Sorgen/ cure intempestive, importune, soverchie, spropositate, non necessarie; impacci del Rosso.
ängstige/ hertzfressende rc. Sorgen/ Angst-sorgen/ Kumer-sorgen/ cure ansiose, sollecitudini prementi; gratta-capi, affanni.
Sorgen macht Sorgen/ chi dà a credenza di pensieri (sospetti) mai non è senza.

Amts-sorge/ cura incombenza della carica.
Bauch-sorge/ cura del ò per provedere al ventre.
Fleisches-sorge / cura della ò per la carne e per le cose spettanti alla carne ed al mantenimento di essa.
Gesundheit-sorge/ cura della sanità.
Himmels-sorge/ cura del cielo e delle cose del cielo.
Kinder- ò Hauß-sorge/ cure familiari e domestiche.
Kirchen-sorge/ cura ecclesiastica.
Leibes-sorge/ cura del corpo, corporale.
Mammons-sorge/ Geld-sorge/ Reichthums-sorge/ cura mamonica; per accumular tesori, ricchezze e per satiare l'avaritia.
Nahrungs-sorge/ cura per la sossistenza.
Neben-sorge/ Bey-sorge/ cura secondaria, accidentale.
viel Neben- oder Beysorgen haben / haver molte cure accidentali.
aus Beysorge/ er möchte ihm untreu werden/ per tema, per sospetto, che non gli riesca infedele.
Regierungs-sorge/ cura, peso del governo.
Seelen-sorge/ cura dell'anima, sollecitudine pastorale.
Selbst-sorge/ cura di se stesso.
Welt-sorge/ cura del mondo, e delle cose mondane.

Un-sorge/ f. Non cura cioè Trascuraggine, Negligenza, Tracotanza, Tracotaggine.

Sorgen-frey/ **Sorgen-los**/ **Sorgen-quitt**/ Adj. Libero, Franco, Esento di

di cure pensieri e fastidi, Non Curante, Spensierato, Tracotato. *V.* Sorglos.

§ Sorgen-los dahinleben/ vivere alla spensierata, alla carlona. Gall. sans soucy.

Sorgen-voll/Adj. Pieno di cure, travagli, pensieri, impacci e sollicitudini.

Sorgbar ꝛc. *V.* infra.

Sorg-fältig quasi Sorgfällig/ Sorghaft/Adj. Sollecito, Accurato &c. *V.* Sorg/ it. Sorgsam.

§ ein sorgfältiger Mensch ꝛc. un huomo sollecito.

eine sorgfältige Martha / una Marta sollecita, cioè attiva, diligente, accurata, operosa, industriosa.

sorgfältig seyn über/ in etwas/ esser sollecito, haver, darsi cura di qualche cosa.

seyd nicht sorgfältig / was ihr essen oder trincken werdet/ non siate solleciti, non vi date affanno ò cura ansiosa di ciò che magnarete ò beverete.

Un-sorgfältig/Insollecito, Trascurato, Tracotato.

Sorglich/ sörglich/ Adj. Ciò che cagiona, cura e sollecitudine. cioè Pericoloso. *V.* Gefährlich.

§ ein sehr sorglicher Handel/un negotio pericolosissimo.

in (bey) diesen sorglichen Zeiten ꝛc. in queste pericolosissime congiunture.

Sorg-fältig/ Sorgfältiglich/ Adv. Sollecitamente, Accuratamente, Curiosamente, Diligentemente &c.

§ etwas sorgfältig beschicken/ ordinare, disporre, maneggiare una cosa sollecitamente.

etwas sorgfältiglich bewahren/ fliehen/ conservare, guardare, fuggire una cosa sollecitamente.

Sorg-fältigkeit/Sorgfalt/f. Sollecitudine, Cura, Diligenza. V. Sorge ꝛc.

§ mit grosser Sorgfalt/ con gran sollecitudine.

Christus hat uns nicht die Sorge für den morgigen Tag/ aber wol die Sorgfältigkeit für denselben verbotten/ Cristo ci hà disdetto l'ansiosa sollecitudine per il giorno di domani, mà non già la cura ben' ordinata per esso.

Un-sorg-fältigkeit / Insollecitudine cioè Trascuraggine, Negligenza.

Sorgsam/ Adj. Curante, Curioso, Attento, Vigilante, Sollecito, Industrio, Gall. soigneux.

§ ein sorgsamer Mensch/ un huomo attento, industrio, industrioso, sollecito &c.

sein sorgsam seyn in etwas/ esser' accurato, diligente in qualche cosa. V. Fleissig. Emsig ꝛc.

sorgsam in etwas umgehen/ mostrarsi industrioso &c. nel maneggio di qualche cosa.

Un-sorgsam/ Non curante, Insollecito, cioè Negligente, Tracotato. *V.* Nachlässig.

Sorgsamkeit/f. Cura, Accuratezza, Industria, Attentione, Vigilanza &c.

§ mit Sorgsamkeit dienen ꝛc. servir con accuratezza &c.

Un-sorgsamkeit/Negligenza, Incuria, Tracotanza.

Sorg-los/Adj. Trascurato, Neghitoso, Spensierato, Negligente, Tracotato, Non-curante.

§ ein sorgloser Mensch / un huomo spensierato &c.

ein sorgloser Jüngling/ un giovane non curante. Gall. enfant sans soucy.

ein sorgloses Leben/ vita à caso senza impaccio alcuno.

sorglos seyn/ non curarsi, impacciarsi di nulla, lasciar correr l'acqua all' ingiù.

Sorg-los/ Adv. Trascuratamente &c. Alla spensierata.

§ sorglos dahinleben/ vivere à caso, alla carlona &c.

Sorglosigkeit/f. Trascuratezza, Tracotanza, Negligenza, Spensieratezza.

Verba Composita

Ab-sorgen/zer-sorgen (sich) Ammazzarsi, Consumarsi, Crucciarsi di cure, sollecitudini, travagli, affanni &c.

§ sich absorgen/ idem.

Aus-sorgen/ Finire di prender cura, impaccio e sollecitudine, Deporre le cure e gli affanni.

§ für solche Sachen hab ich ausgesorget/ per queste cose hò finito di prendermi impaccio cioè non mene dò impaccio, fastidio nissuno.

Be-sorgen / Star' in sollecitudine cioè Temere, Haver paura, Dubitare, Star' in forse, in dubio, Apprehendere. *V.* Sorgen ꝛc. Förchten ꝛc.

§ ich besorge/er möchte kommen/ io temo, dubito che non venga.

es stehet zu besorgen / es ist besorglich/ daß er ꝛc. egli è da temere, da apprehendere &c. ci è pericolo ch' egli &c.

Be-sorgen/Verb. act. Curare, Accurare, Havere la cura, Havere l' incombenza, l'incarico. *V.* Versorgen ꝛc.

§ ein Ding fleissig besorgen/ curare &c. una faccenda, farla con diligenza ed accuratezza.

ein Amt besorgen / curare cioè amministrare, fare, esercitare un' ufficio, un' impiego, una carica.

einen Kirchendienst ꝛc. besorgen/ curare un' ufficio ecclesiastico; esserne curato ò pastore ordinario.

Be-sorgt/ Curato, Accurato &c. Havuto cura &c.

Un-be-sorgt/Senza cura ò impaccio.

§ er seye dißfalls unbesorgt / lei non si dia cura, impaccio, briga di questo.

Besorglich ꝛc. V. Besorgen ꝛc.

Be-sorger/m. Curatore, Accuratore &c.

Be-sorgung / Be-sorgnüs /f. Cura, Incombenza, Incarico.

Mit-sorgen / Curare, Prender la cura con altri, Esser compagno, Haver parte, Acudire alla cura di altri.

Mit-sorger/ m. Concuratore, Aiutante.

Mit-sorge/ f. Cura che si hà ò prende con altri.

Nach-sorgen / Pensare, Acudire &c. sollecitamente dietro ad una cosa.

§ einem Ding nachsorgen / idem.

Nach-sorge/f. Cura, Pensiere, Acudimento sollecito ed accurato dietro ad una cosa, it. Cura che uno si piglia troppo tardi.

Ver-sorgen/Curare, Accurare, it. Amministrare, Governare, Reggere, it. Provedere.

§ den Gottesdienst / den Kirchendienst versorgen/ curare l' officio divino d'una chiesa; haverne la cura pastorale ordinaria; ufficiare in essa.

das Haußhalten versorgen/ curare il maneggio di casa, governare la casa e le cose domestiche (familiari) haver cura della casa. V. Versehen. Verwalten ꝛc.

jemand versorgen : ich will euch versorgen/ curare, provedere, accomodar' uno, fornirgli, provedergli ogni cosa necessaria : io vi provederò, accommodarò di tutto. V. Verpflegē.

die Küche/ den Keller &c. versorgen/ far la cucina, la cantina, cioè haverne la cura, l'ufficio; esser posto sopra di essa, it. esser cuciniere, cantiniere &c.

jemand mit einem Amt &c. versorgen/ accomodare, stabilire uno con qualche carica; dargli un ufficio che possa stare bene.

eine Tochter &c. versorgen/ curare una figliuola, cioè maritarla, accasarla, provederla d'un buon e virtuoso marito, mandarla à marito. V. Bestatten.

ein Kind versorgen / curare cioè alimentare, allevare, educare un fanciullo (bambino) figliuolo &c.

die Armen versorgen / curare cioè nudrire e coprire i poveri di Cristo.

einen Krancken oder Sterbenden versorgen/ curare, raccomodare l'anima ad un malato ò agonizzante.

einē wol versorgen/ curare cioè provedere uno ben bene, dargli, procurargli buone provisioni per il suo bene stare, accomodarlo come si deve.

einen übel versorgen/ accomodare, provedere &c. uno male ò scarsamente.

Ver-sorgt/ Curato &c.

§ eine versorgte Tochter/ figliuola curata cioè accasata, andata à marito &c.

versorgte Kinder/ figliuoli curati cioè proveduti, stabiliti di cariche, ufficii mestieri, it. di beni bastevoli per sossistere.

nunmehr versorgt seyn/ esser hormai proveduto &c.

Un-versorgt/ improveduto &c. Senza stabilimento alcuno.

§ noch unversorgte Kinder / figliuoli non proveduti, nè stabiliti &c. ancora. V. Unerzogen.

Ver-sorger/ m. Curatore, Proveditore, Alimentatore.

§ der grosse Versorger aller Creaturen/ quel gran Curatore, Proveditore &c. di tutte le creature.

Ver-sorgung/ Ver-sorgnüs/ f. Curamento, Cura, Governo, it. Provedimento, Provisione, Stabilimento.

Vor-sorgen/ für-sorgen / Curare, Provedere, Haver cura, it. Curare, Procurare, Provedere per tempo ed innanzi tratto.

Vor-sorger/ m. Curatore, Procuratore tale.

Vor-sorge/ f. Cura, Procura &c. it. Cura temporanea innanzi tratto.

§ die Vorsorge in etwas thun / haben/ havere, darsi la cura, il governo, l'amministratione di qualche cosa.

Vorsorge vor ein Pflegkind/ cura (che si piglia) d'un allievo ò pupillo.

Vorsorge ist besser denn Nachsorge ò Vorsorge verhütet Nachsorge/ cura [che l'huomo piglia] innanzi tratto, val meglio che la cura [cioè l'angoscia che si sente] dopo il fatto; pensaci bene prima per non haverlo da fare dopoi.

Sort.

Sorte/ f. Sorten/ plur. [dall' antico Sor/ origine, gall. source] Sorte, Specie, Genere, Maniera Sortimento. Lat. Genus, Species. V. Gattung.

§ eine Sorte von Handelswahren/ una sorte, un sortimento, genere di merci, mercantie, robbe mercantili.

allerhand Sorten/ tutte le sorti, ogni sorte.

unterschiedliche Sorten von Leinwand/ von Seiden &c. diverse sorti, sortimenti de tele, di sete &c.

Sorte/ Sorten/ Sorti, Specie di monete.

§ Müntz-sorten/ idem.

grobe Sorten/ specie grosse [di monete.]

geringe/ geringhaltige Sorten/ specie, sorti basse di lega.

Sortiren/ ver-sortiren/ zusammen-sortiren/ Sortire, Assortire, Sorteggiare.

§ einen Kramladen sortiren / assortire una bottega [di merci.]

sortiren nach den Zahlen und Feine/ assortire le robbe, conforme i loro numeri, finezze e bontà, it. inferiorità, prezzi e valute.

Sortirt/ ver-sortirt / zusammen-sortirt/ Sortito, Assortito.

§ sortirte/ versortirte Wahren &c. robbe assortite.

wol sortirt/ ben'assortito.

zwey Eheleute sowol/ übel sortirt/ una coppia di maritati bene, male assortita. V. Par.

Sortiment/ n. Sortimento, Assortimento.

§ ein völliges Sortiment von einer Wahr haben / haver un'assortimento, intiero d'una mercantia.

Sos.

Sosse/ f. [da Saltz] Salza, it. Intingolo ò Guazzetto. Gall. sausse. V. Saltz. Brühe.

§ einen Fisch &c. in einer Sosse einmachen/ far un pesce in guazzetto.

Sot &c. V. Sieden &c.

Sothan/ sothanig/ Adj. [da so gethan] Così fatto, Tale. Lat. Talis, Ejusmodi. V. Solch &c.

§ bey sothaner Gelegenheit &c. in tal' occasione &c.

Spade &c. V. Spate &c.

Spag.

Spaget/ m. Spago; Cordella, Cordicella di canape. V. Drat-faden &c.

§ dünner Spaget/ spaghetto; cordella sottile.

Spåh.

Spåhen/ spåchen/ Spiare, Spionare, it. Esplorare, Pigliar lingua, Riconoscere. Lat. Explorare. V. Ausspehen. Kundschaften.

§ auf einen spåhen/ spiare &c. uno; fargli la spia, it. guatarlo, agguatarlo.

auf etwas spåhen/ spiare qualche cosa, star'in agguato, per sorprenderla.

auf ein Schiff &c. spåhen/ spiare, scorgere, esplorare un vascello &c.

Ge-spåhet/ Spiato, Spionato, Esplorato.

Spåhe-schiff/ m. Nave esploratoria da scorrere, Brigantino.

Spåhe-vogel/ m. Uccello, Spione cioè Picchio, it. Spione e Censore satirico e mordace di fatti altrui. V. Specht / it. Spey-vogel.

Spåhe-winckel/ m. Agguato, Cantone per agguatare ò spiare.

Spåhisch/ Adj. Dato allo spiare i fatti altrui.

Spåher/ hoggi per corrott. Spåhon/ Speon e Spion/ m. Spia, Spione, Esploratore, it. Traditore segreto.

§ ein rechter Spion/ un vero spione, arci-spione.

einen Spionen abgeben / far la spia ò lo spione, it. traditore.

Spåhung / f. Spiamento &c.

Verb. Compos.

Aus-spåhen/ er-spåhen/ ab-spåhen/ be-spåhen/ durch-spåhen / Spiare, Spionare, Esplorare, Scorgere, Agguatare. V. Verkundschaften &c.

§ eines Thun und Lassen ausspåhen/ spiare di uno; spiare, scorgere, agguatare gli andamenti di uno.

etwas ausspähen gehen/ andare spiando &c. ò à spiare.
das Land ꝛc. ausspähen / bespähen/ spiare, scorgere, esplorare il paese, pigliarne lingua.
alles im Hause durchspähen/ spiare, frugare, rovistare, fiautre ogni cosa per casa. V. Durchstrütten.

Aus-späher/m. Spia, Spione, Esploratore.
§ die Ausspäher des gelobten Landes/ le spie della terra santa di promissione. V. Kundschaffter.
Ausspäher aussenden/ ein Land ꝛc. ausspähen oder durchspähen lassen/ mandare spie. spioni, per spiare, riconoscere il paese.

Aus-spähung/ f. Spiamento, Esploramento &c.

Spal.

Spalir/Spallier/ n. [dall'antico spellen/ ornare, parare] Spalliera, Spalliere, plur.
§ Garten-spalir / spalliere di giardino ò di verdura in un giardino.
Zimmer- ò Stuben-spalir/ spalliere, arazzi, tapezzarie d'una stanza.

Spallieren/ver-spallieren/ausspalliren/ Spallierare, Inspallierare.
§ einen Garten mit Rosen- ꝛc. stauden verspallieren/ spallierare un giardino di rosai &c.
ein Zimmer verspallieren/ ausspallieren/inspallierare una stanza di arazzi &c.

Spalliert/ ver-spalliert ꝛc. Spallierato &c.
§ ein verspalliertes Zimmer/ una stanza spallierata di tapeti &c. di arazzi, di seta.

Spallirung/Ver-spallirung/ f. Spallieramento, Inspallieramento.

Spalt.

Spalten/ Fendere, Sfendere, Spaccare, Chiappare, Schiantare. Lat. Findere.
§ Holz spalten/ spaccare, chiappare legna. V. Klöben, Schleissen.
mit Keulen spalten/ spaccare, fendere à forza di cugni.
einem den Kopf spalten/ spaccare la testa ad uno.

Spalten spaltzen/Verb. neutr. it. sich spalten/ Fendersi, Sfendersi, Chiapparsi, Schiantarsi.
§ das Holz spaltet ò spaltet sich/il legno si chiappa, fende, spacca, schianta. V. Reissen.
die Erde spaltet/ la terra si fende.
sich spalten ò zwiespalten / dividersi in parti, fattioni; infattionarsi, fattionarsi. V. Rotten.
sich spalten in der Religion ꝛc. farsi scismi nella religione, farsi fattioni, parti, rotture, bande nello stato. V. Rotte.
das Papier zu zweyen Columnen spaltend/ spartire, dividere la carta in due facciate ò colonne.

Spaltend/ Fendente, Spaccante. V. Spaltig.

Ge-spaltet ò ge-spalten / Fenduto, Sfenduto, Fesso, Chiappato.
§ gespaltet Holz/ legno fenduto.
gespaltete Zunge/ lingua fessa (fissa) forcuta.
*bey einem Alten wird eine junge Frau wol gehalten/ aber übel gespalten/ con un marito vecchio una donna giovane e ben tenuta, mà mal fenduta cioè ben trattata à tavola e mal'in letto.
gespaltete Klauen haben/ havere le unghie fesse.
eine gespaltete Nase / naso fenduto ò fesso, naso da bracco.

Spalt-hacke/ f. Accetta, Scure à spaccare.

Spalt- ò Spälter-holz/n. Legno facile à spaccare. V. Schleisse/ it. Spaltig.

Spalt-keil/m. Cugno per fendere.

Spalt-messer/m. Coltello à spaccare; Spacchino.

Spalt-neu ò Spälter-neu / Adj. Nuovo di trinca ò Nuovo-trincato.

Spalticht/ spalthaft / spaltzig / Adj. Fessile, Spaccaticcio, Fendiccio.
§ spaltig ò leichtspaltig Holz/ legno spaccaticcio ò facile à spaccarsi &c.

Spalter/m. Fenditore, Scappatore, Chiappatore.
§ Holtz-spalter/ spacca-legna, chiappa-zocchi.

Spaltung/f. Fendimento, Fenditura. V. Spalt.
§ Spaltung wie eine Gabel/ forcatura.
Erd-spaltung/ fendimento &c. della terra. V. Spalte.

Spaltung/Rott/Schisma, Fattione, Divisione.
§ es gibt viel Spaltungen unter ihnen/ vi sono vi ardono molte divisioni, molte frà di loro.
Spaltung in Religionssachen/ scisma di religione.
einer/ so Spaltungen im Stat anrichtet/ fattionario, capo di fattione.
einer/ so Spaltungen in Religionssachen anrichtet/ scismatico.

Spalte/Spaltze/ f. Fenditura, Fessura, Chiappa, Schianto, Fesso.
§ Erd-spalte/ fenditura, fessura della terra.
Spalte bekommen / einen Spalt kriegen/ fendersi, sfendersi, spaccarsi.
einen Spalt vermachen/ turare, rassodare una fessura.
Feder spalte/crena, taglio della penna. V. Schlitz.
Holtz-spalte/spaccatura &c. del legno; it. vena di esso.
Zwie-spalt/divisione, contrasto, fattione, scisma.

Spaltig/Adj. Diviso, Spartito &c.
§ spaltig seyn in Meinungen/ in der Religion/ über einer Sache/ essere diviso, disunito, discrepante nelle opinioni, sentimenti, nella religione, in qualche altro soggetto.
zwiespaltig/ idem.
drey-/vier- ꝛc. spaltig/ ciò che hà trè, quattro &c. fenditure.

Verba Composita

Auf-spalten / Fendere, Sfendere, Spaccare.
§ einem den Bauch ꝛc. aufspalten/spaccare, aprire, sparare il ventre ad uno.
einen Fisch aufspalten/ spaccare, sparare un pesce.
sich aufspalten ò zerspalten/ fendersi, sfendersi, schiantarsi, scoppiare. V. Spaltz.

Auf-ge-spalten/Fenduto, Sfenduto, Spaccato.

Auf-spaltung/ f. Fendimento, Sfendimento.

Durch-spalten/Fendere, Sfendere, Spaccare per mezo.
§ in der mitte durchspalten/ idem.
einem den Kopf ꝛc. durchspalten/ fendere, spaccare &c. la testa ad uno.
nach der Länge ꝛc. durchspalten/spaccare, fendere per lo lungo.

Durch-ge-spaltet/ Fenduto, Sfenduto &c.

Zer-spalten ꝛc. V. Aufspalten ꝛc.

Span.

Span/ m. Späne/plur. [Span anticam. dinotava Asso] Scheggia, Aslula, Assicello, Schianto, it. Rasura, Rascatura, Limatura, Segatura.
§ Holtzspäne/ scheggie di legno.
Späne [vom Feilen/Sägen] limatura, segatura.
Späne machen/ hauen/ fare scheggie.
wer Klötze hat/der kan Späne hauen/ chi hà zocchi, può far delle scheggie.

grobe Späne: es hat noch viel grober Späne an ihm/die groben Späne seynd ihm noch nicht abgehobelt worden/ vi sono in lui delle scheggie grosse, che bisogna levare colla runcina.
es wird Späne setzen/ ne cascheranno delle scheggie, met. profitucci, avanzugli &c.
Späne brennen / bracciare delle scheggie.
wo man Holtz hauet/da fallen Späne [ab] dove si taglia legna, vi cascano delle scheggie. Prov.
Hobel-/Drechsel-ò Dreh-spän/ truccioli di pialla; piallatura, truccioli de' tornatori.
Zimmer-span/ scheggie, assicelle de' fà legnami.
Feil-/Raspel-/ Säg-span/ limatura, raspatura, rascatura, segatura.

Span/ Stecca, Stecco, Bruscolo.
§ sich einen Span in Finger/in Fuß/in die Hand stossen/einstossen/ figgersi uno stecco, una stecca in un dito, in un piè &c. V. Splitter.

Span/ met. Contesa, Riotta, Lite. *V.* Zanck. Zweitracht &c.

Span-bett/ n. Lettiera, Cassa di letto.

Spän-bauer/ Spän-macher/ m. [voc antic.] Falegname in genere.

Spän-korb/ m. Sporta da raccoglierui le scheggie.

Span-grün/ n. Verde di rame (Verdirame) cioè della limatura di rame.

Span-neu/ n. Nuovo di taglio, ò di trinca, Nuovo-trincato, Bell'è nuovo. *V.* Funckel. Spalt.

Spänlein/ n. Scheggietta, Assicellino, Schiantolo, Schiantello, it. Steccarello.

Spänig/ Adj. Contentioso, Litigioso. *V.* Zänckisch &c. it. Spannen &c.

Spang.

Spange/ f. Spangen/ plur. [forse da spannen/ tendere] Borchia, Bolla, Boccola, it. Gioia, Lat. Spinther. *V.* Buckel. Geschmeid &c.
§ guldene/ silberne &c. Spangen/ borchie &c. d'oro, d'argento &c.
mit solchen Spangen beschlagen/ imborchiare, imbollare, imborchiellare.
Arm-spangen/ braccialetti.
Bücher-spange/ boccole da' libri. V. Buckel.
Gürtel-spange/ borchie da cintura.
Ohren-spangen/ pendenti, dondoli d' orecchie; orecchini.
Roß-spangen/Zaum-&c.-spange/ borchie e boccole da fornimenti [di cavalli.]
Stirn-spange/ gioia frontale.

Spangengürtel/ m. Cintura à borchie.

Spangen-krämer/ m. Venditore di borchie e boccole.

Spangen-zaum/ m. Freno, Briglia à boccole.

Spänglein/ it. Spängel/ n. Borchiella, Boccoletta, Bolletta, Bollina.

Spängel-nadel contr. Spän-nadel/ f. Spangel/Spingel/ m. Ago da pomello ò da pomolo, Spillo, Spilletto, Gugino (gall. espingle, epingle.) *V.* Heftlein &c. Steck-nadel &c.

Spängler/ m. Borchiaro, Borchiellaio, it. Lattonaio, Lanternaio. *V.* Flaschner.

Spängler-arbeit/ f. Lavoro di borchiaro, it. di lattonaio.

Spänglen/ spingeln/ an-spingeln/ spenneln/ an-spenneln/ Spillare, Spillettare, Attaccare, Appuntare con spilli. *V.* Heften.
§ abspenneln/ staccare gli spilli.
den Schleyer vom Kopf spänglen/ spuntare i veli di testa.
vorspenneln/als: ein Salvet/ attaccare dinanzi con spilli, per esemp. una salvietta &c.

Spann.

Spannen/ Tendere, it. Spannare.
§ mit der Hand spannen oder messen/ spannare, misurare à spanna.
den Bogen spannen/ tendere l'arco, ò la balestra.
den Bogen zu starck spannen/ tendere troppo la balestra.
das Rohr spannen/ tendere l'archibugio, lo schioppo à ruota.
die Trommel spannen/ tendere il tamburo.
ein Seil spannen/ tendere una corda.
die Saiten spannen/ tendere le corde [del liuto, violino.]
die Saiten zu hoch spannen/ tendere le corde in tuono troppo alto, met. pretendere, voler troppo; eccedere &c.
ein Tuch &c. auf eine Rahme spannen/ tendere un drappo ò una pezza sul telaio.
das Leder spannen/ tender'il corame.
den Bauch spannen mit Fressen und Sauffen/ tendere, gonfiare, empire il ventre crapolando.
das männliche Glied spannen/ tendere il membro, *la balestra.
die Pferde vor (an) den Wagen/ vor die Kutsche &c. spannen/ attaccare, metter sotto i cavalli [al carro, alla carrozza.] V. Anspannen.
die Rosse hinter den Wagen/ die Ochsen hinter den Pflug spannen/ metter i cavalli dietro il carro, i buoi dietro l'aratro, met. far le cose à roverscio.
einen an/unter das Dienstjoch spannen/ attaccare, metter' uno sotto 'l giogo della servitù.
einen auf die Folter spannen/ mettere, applicare uno alla tortura; dargli la questione, la corda.
sich spannen / wider einen spannen/ tendersi contro alcuno, cioè opporsegli, resistergli, ostinarsi contro di esso.

Spannen (spachten/) Tendere &c.
§ es spannet (spachtet) mich in Gliedern/Adern/ sento de' tendimenti, storcimenti, stravolgimenti nelle membra, attrattioni de' nervi.

Spannen/ Star teso, coll'arco teso, Star' in agguato; in posta per acchiappare &c.
§ auf etwas spannen/ idem.
die Katz spannet auf eine Maus/ der Fuchs spannet auf die Hüner / la gatta apposta, agguata un sorcio, la volpe apposta le galline.
auf das Erb spannen/ appostare, inhiare, aspirare, star attento ò in agguato per beccar sù l'heredità.
er spannet drauf/ egli và ha fatto il disegno sopra.

Spannend/ Tendente.
§ spannende Glieder/spannende Adern/ membra, nervi tendenti, cioè attrattioni, storcimenti &c. di essi.

Ge-spannet/ge-spannt/ Teso, Attaccato &c.
§ der Teufel hält alle ruglose Sünder an seinem Joch gespannet/ il diavolo tiene attaccati tutti gli empii al suo giogo.
ein gespannter Bogen/ arco teso.
eine gespannte Büchse / schioppo teso, met. membro virile ritto.
einen gespannten Leib (Bauch) haben/ haver'il ventre teso, cioè esser pregna ò gravida.
mit einem ò ihrem gespannten Leibe arbeiten/ wandern/ reisen &c. müssen/ dover faticare, viaggiare col ventre teso cioè gravida.
auf etwas gespannt seyn/ star teso attento, in posta, in agguato per acchiappare qualche cosa.
seine Sinne und Gedancken auf etwas

was gespannt haben/ haver tutti li suoi sensi e pensieri tesi e volti a qualche cosa.

Un-gespannt/ Non teso, Rilassato.

Spann-ader/ f. Nervo.

Spann-eisen/n. Ferro per tendere, Tenditoio.

Spann holtz/n. Stecca da calzolaio.

Spann-kette/ f. Catena da carrettone.

Spann-rahm/ f. Telaio da tendere drappi &c.

Spann-riem/ m. Coreggia da calzolaio per fermare la scarpa.

—spännig/ Adj. [non hà uso fuor di compositione] Atto da attaccarvi.

§ zwey-/drey-/vier-ꝛc.spännniger Wagen/ carro &c. dove si può attaccare due,trè, quattro &c. cavalli, lat. currus bijugis, trijugis, quadrijugis &c

Spänniger/ Subst. m. Carrettone.

§ Einspänniger/ huomo à cavallo che serve un publico à diverse imprese.

Mitspänniger/ carrettone compagno.

Spanner/ Spänner/ m Tenditore, it. Chiave, Stromento per tendere.

§ Büchsen-spanner/ chiave da tendere lo schioppo à ruota, it. colui che carica e tende lo schioppo ad un prencipe alla caccia.

Saiten-spanner/ chiave da tendere le corde di un cembalo.

Spannung/ f.Gespan/n.Tendimento &c.

§ Spannung der Glieder ò in Gliedern/ tendimento, it. attrattionee, scontorcimento delle ò nelle membra e nervi.

Hertz-gespann/ tendimento de' nervi del cuore.

Ge-spann/ Spanne/ Ge-spanne/ m. Coppia, it. Muta.

§ ein Gespann Pferde ꝛc. una muta di cavalli &c. V. Zug.

Ge-spann/Mit-gespann/m.Compagno, Socio, Camerata in generale, & in specie; Compagno-carrettone.

§ er ist mein Gespann/ egli è suo compagno.

wir haben das Gut versandt durch Fuhrmann N. und Gespann/ habbiamo spedito la robba per il carettone N. e compagno (e compagni.)

Gespanschafft/Spanschafft/f. Compagnia, Società, it. Comitato ò Contéa dell' Ungheria.

§ die Ungarische Gespannschafften ò Spanschafften/ i comitati dell'Ungheria.

Spanne/ Spann/ Spannen/ plur. Spanna, Palmata, Palmo. Lat. Spithama.

§ einer/zwo ꝛc. Spannen lang/breit ꝛc. lungo, largo una spanna, due &c. spanne ò palmi.

eine Spanne von dem Ende des Daumens biß zum Ende des Zeige-fingers/ una lica di una spanna (d' un palmo) cioè la distesa dall'estremità del pollice fin' all'estremità dell'indice.

Spannen-hoch/ breit/ lang/ weit ꝛc. Alto, Largo, Lungo, Ampio &c. di . . . spanne ò palmi.

Verba Composita.

Ab-spannen/ Rilasciare, Rilassare, Rallentare, Distaccare, Staccare &c.

§ den Bogen / die Büchse abspannen/ rilasciare, rimettere, rallentare l'arco, lo schioppo teso. V. Entspannen ꝛc.

die Pferde [vom Wagen ꝛc.] abspannen/ staccare i cavalli [dal carro &c.] V. Ausspannen ꝛc.

die Ochsen vom Joch abspannen/ staccare i buoi. V. Abjochen.

ein Gezelt/ Tapezereyen abspannen/ staccare padiglioni, tapezzarie.

Ab-spannen/Staccare, met. Disviare, Sviare, Sedurre, Svolgere. Gall. debaucher.

§ einem sein Gesind/seinen Knecht/Diener/ seine Magd ꝛc. abspannen/ staccare, sviare, svolgere la servitù cioè il servitore, la serva ad uno.

einem die Kunden abspannen/ disviare gli avventori ad uno, disavventorargli, desertargli la bottega.

einem alle Mittel für sich zu kommen/ abspannen/ togliere, levare ad uno tutti li mezi (ripieghi) per avanzarsi.

Ab-ge-spannt / Rilasciato, Staccato &c.

Ab-spännig/ ab-spänstig / Adj. Ritroso, Ribelle &c. V. Wieder-spänstig.

§ einem das Gesind ꝛc. abspännig machen/ inritrosire, ribellare la servitù ad uno, it. svolgere, far sviare, disviargliela. V. Abspannen.

Ab-spanner/ m. Staccatore, it Disviatore &c.

§ Gesinde-abspanner/ disviatore, svolgitore di famiglia e servitù altrui.

Abspannung/ f. Abspann/m. Rilasciamento, Rilascio, it. Staccamento, Disviamento.

An-spannen/ Attaccare, Sottomettere, Metter sotto, Attellare i cavalli &c. V. Einspannen ꝛc.

§ [die Pferde ꝛc.] anspannen/ idem.

vorn anspannen / hinten anspannen/ attaccare, mettere dinanzi, mettere dietro al carro.

man muß die schwächere Pferde vornen die stärckere hinten anspannen/ si hà da attaccare i cavalli (le bestie) più deboli dinanzi e li più forti dietro.

spanne an/ Kutscher! attacca, mettisotto cocchiere!

anspannen lassen / far metter sotto.

die Pferde [zwey und zwey] anspannen / accoppiare i cavalli (due à due.)

wieder anspannen/ riattaccare, rattaccare.

einen zu einem Werck anspannen / attaccare, it. sforzare, angariare uno à qualche lavoro faticoso.

seinen Verstand anspannen ò dranspannen/ tendere, applicare il suo ingegno ò spirito à qualche cosa. V. Einspannen.

die Leute/ die Unterthanen hart anspannen/ sforzare, angariare, opprimere la gente, li sudditi [à gravi contributioni, à penose angarie &c.]

An-ge-spannt/ Attaccato, Attellato, Sotto messo, Messo sotto &c.

§ es ist schon angespannt/ si hà già messo sotto, i cavalli stanno sotto.

Un-an-ge-spannt/ Senza metter sotto i cavalli.

An spänner/ m. Attaccatore &c.

An-spannung/ f. An-spann/ m. Attaccamento, Attacco di cavalli, it. met. Applicatione, it. Angaria, Sforzo.

Auf-spannen/ Tendere sù, Distendere.

§ die Segel auffspannen/ tendere, spiegare &c. le vele da vento.

Gezelte auffspannen / tendere padiglioni.

Tapezereyen auffspannen / tendere tapezzarie, arazzi.

ein Tuch ꝛc. auffspannen [auf eine Rahm] tendere, distendere una tela [sul telaro.]

den Vögeln die Garn/ Schlingen ꝛc. auffspannen/ tendere la rete, i laccinoli a gli uccelli.

dem Wild die Plahen auffspannen/ tendere le tele da, attelare i boschi per la caccia.

den Mäusen die Falle auffspannen ò spannen/ tendere la trappola a' sorci.

die Saiten auffspannen/ tendere le corde da liute &c.

Seill [zum drauf tantzen] auffspannen/ tendere la corda da ballarvi sopra.

Auf-

Auf-ge-spannt/ Teso, Disteso &c.
§ die Segel seynd schon aufgespannt/ le vela sono già tese, spiegate.
mit aufgespannten Segeln daherrauschen/ solcar' il mare a vela distese, spiegate, gonfie.

Un-auf-gespannt/ Non teso, Senza tendere ò distendere.

Auf-spannung/ f. Tendimento, Distendimento.

Aus-spannen/ Distendere, Stendere, it. Staccare i cavalli &c.
§ die Arme ausspannen/ stendere, distendere le braccia. V. Ausstrecken.
[die Pferde &c.] ausspannen/ staccare, levare i cavalli [dal carro &c.]
die Soldaten spannen den armen Bauren und Fuhrleuten zuweilen die Pferde aus/ i soldati staccano talvolta per forza i cavalli a' poveri contadini e carrettoni [ch'il diavolo gli squarti per ricompensa!]

Aus-spannen/ Staccare cioè [in term. di viandante] Descendere, Mettere piè à terra per reficiarsi, rinfrescarsi, passare la notte.
§ wo werden wir ausspannen? dove si metterà piè à terra?
werden wir nicht ein wenig ausspannen? non prenderemo qualche rinfresco per camino?

Aus-ge-spannt/ Disteso, Steso, it. Staccato.
§ die Soldaten haben uns die Pferde ausgespannt/ i soldati ci hanno staccato i cavalli.

Un-aus-ge-spannt/ Senza staccare i cavalli.
§ in der Eil und unausgespannt Mittag-zehren/ pranzare in fretta, e senza staccar' i cavalli [dal cocchio.]

Aus-spannung/ **Aus-spann**/ **Aus-spanne**/ f. Staccamento, Stacco, it. Discesa, Smonta per rinfrescarsi, per viaggio.
§ irgendwo seinen Ausspann ò seine Ausspanne haben ò nehmen/ havere ò pigliare il suo distacco ordinario, la sua discesa in qualche luogo.
unsere Ausspanne ist beym (zum) güldenen Creutz/ la nostra discesa, it. il nostro alloggio è alla croce d'oro.

Be-spannen/ Verb. act. Attellare, Attaccare, it. Incordare. *V.* Einspannen.
§ einen Wagen mit Pferden/ mit Ochsen &c. bespannen/ attellare un carro di cavalli, di buoi &c. metterglivi sotto.
eine Laute/ ein Instrument bespannen/ incordare un liuto, uno stromento (clavicembalo.)

Be-spannet/ **be-spannt**/ Attellato, it. Incordato.
§ ein Wagen/ eine Kutsche mit sechs Pferden bespannet/ un carro, una carrozza à sei &c.
ein wol bespanntes Instrument/ uno stromento ben'incordato.
übel bespannte Laute/ liuto mal' incordato cioè dove ne mancano assai.

Un-be-spannt/ Non attellato, it. Non incordato &c.
§ unbespannter Wagen/ carro senza cavalli.
eine unbespannte Laute/ un liuto senza corde.

Be-spannung/ f. Attellamento, it. Incordamento.

Bey-spannen/ **zu-spannen**/ **darzu-spannen**/ Giungere, Aggiungere, cioè Attaccare di giunta.
§ noch etliche Pferde beyspannen/ giungere ancora alcuni cavalli. V. Vorspannen.

Ein-spannen/ Attaccare, Attellare, Sottomettere, Mettere sotto. *V.* Anspannen.
§ [die Pferde] einspannen/ idem.
einen allzu hart einspannen/ stringere uno, angariarlo, sforzarlo à troppo gravi e troppo lunghe fatiche.
alle seine Kräften einspannen ò zusammenspannen zu etwas/ tendere, applicare, giungere, unire tutte le forze a qualche oggetto; travagliarvi, attendervi, stentarvi, sudarvi a tutta forza, lena e coll' arco dell' osso.
die Conditiones hart einspannen/ stringere le conditioni.

Ein-ge-spannt/ Attaccato &c.

Ein-spannung/ f. Attaccamento, Attacco, Instrignimento &c.
§ Einspannung aller seiner Kräften/ applicatione, tendimento di tutte le sue forze.
allzu grosse Einspannung/ troppo grand'attacco, applicatione, sforzo.

Ent-spannen/ **los-spannen**/ Distendere cioè Rilasciare, Rilassare, Rallentare. *V.* Abspannen.
§ den Bogen/ die Saiten &c. entspannen/ rallentare, rimettere l'arco, le corde.

Uber-spannen/ [pr. brev.] **zer-spannen**/ Stratendere, Tendere troppo.
§ den Bogen überspannen/ stratendere l'arco.

Um-spannen/ [pr. brev.] Inpalmare, Cingere à due palmate ò spanne d'ambe due le mani.
§ sie ist so rahn von Leibe/ ich kan sie umspannen/ ella è sì scarna, sottile e delicata di vita, che la posso inpalmare.

Vor-spannen/ Tendere dinanzi, it. Attellare dinanzi [di giunta a' cavalli che si sono.]
§ ein Teppich/ ein Tuch vorspannen/ daß der Wind nicht &c. tendere un tapete, una tela ò drappo dinanzi, à fin ch'il vento non &c.
andere frische Pferde vorspannen/ attellare di giunta, giungere una muta di cavalli freschi.
einem vorspannen/ einander vorspannen/ aiutare, assistere, soccorrere uno di cavalcatura fresca, met. aiutarlo, secondarlo nelle sue occorrenze; assistersi l'uno l'altro.

Vor-ge-spannt/ Attellato dinanzi &c.
§ einem oft vorgespannt haben/ haver assistito uno sovente ne' suoi bisogni.

Vor-spannung/ **Vorspanne**/ f. ò **Vorspann**/ m. Attellamento, met. Aiuto, Soccorso, Assistenza in caso di necessità.
§ Vorspann vonnöhten haben/ haver bisogno di cavalli di giunta ò di muta.
einem Vorspann schaffen/ geben/ procurare, dare, proveder' attellamento mute di cavalli ad uno.
ohne Vorspann ist dieser Berg unmöglich zu ersteigen/ senza mute egli è impossibile di salire questa montagna.

Wider-spannen/ [prim. brev. mà Verb inusit. e che non hà uso che nel seguente]

Wider-spännig ò **wider-spänstig** ò **widerspenstig**/ Adj. Ritroso, Renitente, Ostinato, Contumace, Pervicace, Protervo, Ricalcitrante, Ripugnante.
§ ein widerspänniger Gaul/ un cavallo ritroso, restio che non soffre d'esser' attaccato ò sottomesso.
widerspännig seyn/ sich widerspänstig erzeigen/ esser mostrarsi contumace &c. alberarsi, ricalcitrare, ripugnare, resistere, roder'il basto &c. V. Widerstreben.
etwas widerspännig/ ritrosetto.
widerspännige ò widerspenstige Diener/ Knechte/ Unterthanen/ famigli, servitori, sudditi contumaci, ribelli.
widerspännig werden/ inritrosire, impropervire, ostinarsi &c.

Wider-spännigkeit/ **Wider-spänstigkeit**/ f. Contumacia, Ritrosità, Ritroseria, Pervicacia, Protervia,

Ro-

Renitenza Resistenza, Ripugnanza ostinata, Ostinatione, Ostinatezza.

Zurück-spannen / hinter-spannen / Attaccar'i cavalli di dietro al carro &c.

Zusammen-spannen / zusammen an-ò ein-spannen / Accoppiare, Attaccare, Attellare assieme.

§ die Pferde alle zusammenspannen / giungere, congiungere, attaccare &c. di giunta tutti li cavalli; unire tutte le forze di tutti quanti li cavalli.

alle Kräfften zusammenspannen / unire, tendere unitamente tutte le forze.

mit dem Gebet zu GOtt zusammenspannen / congiungere, unire le preghiere, i gridi ed i sospiri a Dio.

in einem bösen Vorhaben zusammenspannen / in einem Werck zusammengespannt seyn / cospirare, haver cospirato in qualche cattivo disegno.

Spär &c. V. Spör. Sprö &c.

Spar.

Sparen / [Verb. che regge talvolta un Accus. it. tal'altra un Genit.] Risparmiare. Lomb. Sparagnare.

§ etwas sparen / risparmiare qualche cosa

wer heut was sparet / der hat morgen was / chi risparmia hoggi, domani hà qualche cosa.

die Schuhe / die Kleider &c. sparen / risparmiare le scarpe, gli habiti &c. V. Schonen.

die Unkosten &c. sparen / risparmiare, sfuggire la spesa &c.

keine Kosten, keine Mühe noch Arbeit sparen / non risparmiare nè spesa, nè fatica, non guardare nè a costo nè à travaglio.

dieselUnkosten köñen wir sparen / queste spese le potiamo risparmiare.

das Geld sparen / und deßwegen kärglich leben / risparmiar' i danari, e perciò vivere parcamente; lesinare, adoperare la lesina. V. Sparsam &c.

das Sparen / il risparmio, lo sparagno, la massaria, l'economia, il maneggio parco (scarso) e accorto della robba; la lesina. V. Sparsamkeit.

einen auf (für) jemand sparen / auf seine Kinder / Erben sparen / risparmiare, ammassare, lesinare per qualcheduno (per i suoi figliuoli.)

wem / auf wen sparest du? per chi risparmi, ammassi tu? V. Aufsparen Ersparen. Vorsparen.

für seinen Mund (auf sein Maul) sparen / risparmiare, salvare per la propria sua bocca.

was einer sparet für seinen Mund / das frist die Katz oder der Hund / ciò che si risparmia per se in pignatta; lo mangia il cane ò la gatta.

sparet diese (dieser) Wort! risparmiate cioè non dite queste parole!

*sparet diesen Athem / und blaset die Suppe darmit! risparmiate cotesto fiato, e ne soffiate la minestra!

die (der) Warheit sparen: der Herr sparet die (der) Warheit in diesem Punct / risparmiare cioè non dire la verità: V. S. risparmia cioè non dice la verità in questo passo [term. civile.]

den Hut sparen / risparmiare la berretta, met. non degnare di far l'honore di beretta ad uno.

des Bluts sparen / risparmiar' il sangue, cioè astenersi dal sangue e dal carnaggio.

die Ruhte (der Ruhten) sparen / risparmiare la sferza, cioè esser troppo benigno ed indulgente a'ò inverso i figliuoli. V. Schonen.

nichts sparen / nichts mehr sparen / non risparmiare più nulla (gall. n'épargner plus rien) dar fondo alla robba; sfondare la botte.

nichts sparen können / non poter risparmiare, non intendere la lesina, non haver lesina, esser senza lesina.

er sparet in einem / und im andern verschwendet er / egli tiene chiusa la spina e spande per il cocchiume.

was hilft mich mein Sparen / wann es &c. che cosa mi giova, à che rilieva il mio risparmiare?

etwas auf eine andere Zeit sparen / risparmiare, rimettere una cosa fin'ad un altro tempo.

was du magst am Abend thun / das spar nicht bis morgen / ciò che tu puoi finire quella sera, non lo risparmiar fin'a domani.

Sparen (sich) Risparmiarsi, met. Usar con ritegno e parsimonia il cibo, la venere, e gli esercitii.

§ sich auf etwas bessers sparen / risparmiarsi cioè astenersi del godimento di cibo, venere &c. presente attendendosi à robba migliore e più delicata.

Ge-sparet / ge-spart / Risparmiato &c.

§ er hat lang an diesem Geldlein gesparet / egli per un lungo risparmio hà ammassato questi quattrinucci.

sich eine Zeitlang gespart haben / essersi risparmiato, haver digiunato un pezzo.

Un-ge-spart / Senza risparmiare, Senza risparmio.

* Spar-ò Sparsbrod / Sparagn' il pane, met. Un morto.

§ wer ist gestorben? Resp. der Spar-ò Sparsbrod / chi è morto? Resp. il sparagn' il pane.

Spar-bißlein / n. Bocconcino risparmiato ò di risparmio.

Spar-bruder / m. Fratello del risparmio, Massaro Massaio, Lesinante, Fratello [della compagnia] della lesina. V. Sparer.

Spar-büchs / f. Spar-krug / m. Salva-danari.

§ eine Sparbüchs oder Sparkrug kauffen ò gekaufft haben / comparirsi, ò essersi comprato un salva-danari, met. cominciar'ad esser avaro, darsi alla lesina ed al risparmio.

Spar-gelt / n. Sparpfennig / m. Danari risparmiati ò di risparmio, Peculio di reserva di risparmio. V. Schatzgeld.

Spar-kunst / f. Arte, Secreto da risparmio e di far masseria &c.

§ Holtz- / Schuhe- / Kleider- &c. Sparkunst / arte &c. di brucciare poche legna, di logorare poche scarpe, habiti &c. it. di conservarli in istato, per lungo tempo.

Spar-mittel / n. Mezo di risparmiare, Manico, Puntura, Spago della lesina.

§ ein kluges Sparmittel / una sottilissima lesina.

Spar-mund / m. Taciturno, Secreto, it. Parco, Scarso, Lesinante, Sobrio nel vivere.

§ der Sparmund hat dem Wolleb sein Hauß abgekaufft / ser sparmi-bocca hà comprato la casa di ser dattibuon tempo.

Spar-sack / m. Sacco di risparmio cioè Masseria, Robba risparmiata.

Spar-stunden / Hore di risparmio, di riserva per qualche faccenda importante e segnalata.

Spärlich / spärlich / gespärlich / gesparig / Adj. Parco, Risparmioso, Scarso, Lesinante, Lesinantesco &c. V. Sparsam. Karbtsam &c.

§ ein spärlicher Mensch / un huomo parco, massaio, tenace, lesinante, dato al risparmio, alla lesina.

gar gespärlich seyn / esser parcissimo, molto ritenuto, riservato nello spendere.

Spärlich / gespärlich / Adv. Parcamente, Scarsamente, Con parca ò avara mano.

§ gar spärlich &c. leben &c. vivere &c. parcamente, esser parco &c. nel suo vivere, far sottilissima spesa.

spärlich von etwas schneiden/ geben/ austheilen/ mit etwas umgehen/ tagliare, dare, spartire scarsamente di (scarseggiare con) qualche cosa, tenervi mano ò tenerla à mano. V. Rat ꝛc.

Sparsam/ sparhafft/ Adj. Parco, Parsimonioso, Risparmioso &c. V. Spärlich. Klug. Genau ꝛc.

§ sparsame Unkosten/ spese scarse, corte e sottili.

sparsam seyn/ esser parco, tenace, lesinante; studiare, it. havere studiato, it. intendere, praticare, adoperare la lesina, esser fratello della lesina. V. Karg. Häußlich ꝛc.

sparsam im reden ꝛc. parco &c. di parole, di poche parole, scarso nel parlare &c.

Sparsam/ sparsamlich/ Adv. Parcamente, scarsamente &c.

§ sparsam mit etwas umgehen/ tener' a mano qualche robba, esserne parco, servirsene parcamente &c.

von etwas sparsam mittheilen/ partecipare con parca mano di qualche cosa, darne pochissimo.

Sparsamkeit/ Spärlichkeit/ Gespärlichkeit/ Sparhafftigkeit/ f. Parsimonia. Parcimonia, Risparmio, Massaria, Massaritia, Economia, Maneggio scarso ò parco della robba.

§ sich der Sparsamkeit befleissigen/ studiare la lesina, darsi al risparmio alla masseria; lesinare, lesineggiare, star sù i sparagni; imparare à metter da parte ad ammassare, à massaritiare. V. Sammlen. Schaben. Scharren.

das wäre keine Sparsamkeit/ questo non sarebbe lesina, sarebbe contro la lesina.

allzugrosse/ allzufilzige/ schändliche Sparsamkeit/ tenacità, taccagneria, avaritia, spelorceria, miseria; lesina sporca, sordida, plebbea; lesinaccia. V. Filtz. Geitz.

Sparsamkeit mit Ungerechtigkeit/ lesina maladetta, lesina da forca.

Sparer/ m. Risparmiatore, Mettitore da canto, Massaio, Massaro. V. Haußhalter.

§ er ist ein guter Haußhalter/ egli è un buon massaio, economo, lesinante.

er ist ein greulicher/ genauer/ filtziger/ lausiger Sparer / Ertzsparer/ un gran, un arci-lesinante, un gran taccagno, miserone, spelorcio, spillacchero, coticone. V. Filtz. Geitzhals. Scharrer. Schaber

* ein Blutsparer/ un risparm' il sangue cioè codardo, poltrone.

ein Sparer will einen Verthuer haben/ un risparmiatore vuol' uno scialacquatore, un massaio vuol' un buttaio.

Sparung / f. Risparmiamento, Risparmio, Sparagno. V. Sparsamkeit.

Verba Composita.

Auf-sparen/ zusammen-sparen/ Riservare, Riserbare, Ammassare, Accumulare risparmiando e lesinando. V. Sparen. Aufheben ꝛc.

§ einem etwas aufsparen / riserbare qualche bene ò capitale ad uno, fraudandone se stesso.

wem sparest du dein Geld auf ? à chi riserbi tu il tuo ?

das Geschicke/ die Fürsehung sparet mich noch auf zu noch stärckern Streichen/ il destino, la providenza mi riserba à più gravi, duri colpi.

das Geld will ich mir aufsparen zu einem Kleid/ questi danari meli risparmiarò, riserbarò per un vestito.

seine Trinckgelder und Verehrungen ꝛc. zusammensparen / risparmiare, metter' in massa le sue mancie.

sich etwas zusammensparen/ ammassarsi qualche cosa con risparmio.

Auf-gespart ꝛc. Riserbato, Ammassato con risparmio e masseria.

Auf-sparung/ f. Riserbo, Ammassamento con risparmio.

Er-sparen/ Risparmiare, Ammassare, Massaritiare, Riporre, Metter da canto, da parte. V. Sparen.

§ etwas suchen zu ersparen/ cercare di risparmiare &c. qualche cosetta. V. Sparen ꝛc.

ich kan nichts ersparen/ io non posso risparmiare, avanzare &c. nulla.

was man ersparet/ ist schon gewonnen/ ciò che si risparmia è già guadagnato ò è il primo, e 'l più sicuro guadagno.

die Kosten/ die Mühe / den Gang ersparen/ risparmiare le spese, la fatica, i passi &c.

diesen Gang ꝛc. könt ihr ersparen / risparmiarete questi passi.

etwas an seinem Maul ersparen/ risparmiare qualche cosa sulla propria bocca. V. Abbrechen.

wer nichts weiß zu ersparen/ der geht zu Grunde/ huomo senza lesina, corpo senza anima.

nichts ersparen wollen/ esser nemico della lesina. V. Verschwenden ꝛc. Vergeuden.

bey diesem Geträncke kan man eine Purgatz ersparen/ un tratto di tal bevanda scusa una presa di cassia.

Er-sparet/ Risparmiato &c.

§ ein ersparter Heller ist doppelt gewonnen/ danaio risparmiato, doppiamente guadagnato.

Ver-sparen/ Risparmiare, Riserbare, Riporre. V. Auffsparen ꝛc.

§ wir wollen es versparen bis auf eine bequämere Zeit/ bis wir wieder zusammenkommen ꝛc. lo risparmiaremo, lo rimetteremo ad un tempo più commodo (proprio) fin' al nuovo nostro congresso &c.

Vor-sparen/ Risparmiare, Ammassare &c. per quelli che non lo sanno fare.

§ den Kindern einen Pfennig / ein Stück Gelds vorsparen/ risparmare un peculio, un capitale a' figliuoli.

was die Eltern vorsparen/ das verzehren die Kinder / ciò che risparmiano i padri, loconsumano, dissipano i figliuoli.

Zusammen-sparen ꝛc. V. Aufsparen ꝛc.

Sparg.

Spargel/ Sparge / Sparche/ Sparges/ m. Spargo, Asparago.

§ dicker Spargel/ dicke Spargen/ asparago grosso, sparaghi grossi.

ein Büschel Spargel/ un mazzetto di sparaghi.

eine Schüssel schöner Spargel / un piatto di sparaghi.

kalte Spargen/ asparaghi in insalata.

warme Spargen / esparaghi fatti in guazzetto con butiro.

Spargel-bett / Spargen-feld / n. Aia, Letto, Compartimento, Campo di sparaghi ; Sparagaio, Sparaghiera.

Spargel-zeit/ f. Tempo, Stagione di sparaghi.

Sparr.

Sparre/ m. Sparren/ plur. [dall' antico spar] Trave, Spranga, Barra. Lat. Sparum, Tignus. V. Trom. Balck.

§ Dach-sparren / spranghe , travi del tetto.

einen Sparren haben ò einen Sparren zu viel haben/ haver' un ramo, una vena di pazzia ; esser tagliato à cattiva luna.

einen Sparren im Wappen führen / portar barra nell' armi , met. esser mezo matto.

er führet einen blauen Sparren im güldnen Schild oder Feld / egli porta d'oro à barra azurra.

Sparr-

Sparr-nagel/m. Chiodo ò Cavicchio da trave.

Gesparre/Gespärre/n. Travatura, Travata.

§ das gantze Gesparre eines Daches/tutta la travatura d' un tetto.

Spaß.

Spaß/m. [dall'antic. Paß/Passo, Passeggio] Spasso, Solazzo, Trastullo, Diporto, Piacere, Divertimento, Giuoco. *V.* Schertz rc. Kurtzweil. Lust.

§ Spaß und Kurtzweil / spasso e passatempo.

seinen Spaß mit etwas haben/ haver' il suo spasso, i suoi spassi &c. con qualche cosa.

Spaß treiben/ spassarsi, pigliarsi, prendersi spasso, it. burlare, stare sulle burle ò facetie. V. Schertzen.

seinen Spaß mit einer haben/ treiben/ haver'i suoi spassi, spassarsi, spasseggiarsi, trastullarsi con una.

seinen Spaß mit einem treiben/ pigliarsi spasso, giuoco del fatto di uno &c. V. Foppen rc.

ein artiger Spaß / uno spasso gentile.

es ist nur ein Spaß/ihn zu sehen/ egli è uno spasso à vederlo.

aus Spaß/zum Spaß/Spaßweise/per ispasso, per diporto.

es ist nur ein Spaß/ non è che spasso.

auf den Spaß gehen / andar dietro a' suoi spassi, andar'a spasso ò à spasseggiare, trastullarsi. V. Spassiren.

Spaßhaft/spassicht/ it. spassig/ Adj. Spassoso, Spassevole, Solazzoso, it. Piacevole, Burlesco, Faceto, Burlevole.

§ ein spaßhafter Mensch / un'huomo faceto &c. un burlone, burliere, un buffone.

Spassiren rc. *V.* Spatziren rc.

Spat.

Spat/m. [da spannen/ tendere] Difetto d' un cavallo causato da Spasimo e contrattione de' nervi de' piedi, Posto, posti plur.

§ den Spat haben/ havere le posti, esser appostato.

Spaticht/ Adj. Appostato, Suffraginolo.

§ ein spaticht Pferd / un cavallo appostato ò che hà le posti.

Spat/ Adv. Tardi [si dice dalla sera, it. della mattina, it. d' ogni tempo.] Lat. Serò. *V.* Frühe.

§ spat kommen/ venir, giunger tardi.

wer spat kömt/ mahlt spat/ chi tardi viene, tardi macina.

spat aufstehen/ spat essen rc. levarsi, mangiar &c. tardi.

spat schlafen gehen/ andar'à coricarsi tardi.

gar spat/sehr spat/ molto tardi, tardissimo.

ziemlich spat/ assai tardi.

komt rc. doch nicht so spat/ di gratia, non venite &c. così tardi.

komt/ so spat ihr könnet/ venite più tardi che potrete.

spat seyn: es ist schon spat / esser tardi: egli è già tardi, l'hora è già tarda.

es war schon spat/ egli era già tardi; l'hora era già tarda.

spat werden/ farsi tardi.

es wird spat/ egli si fà tardi, egli si và facendo tardi.

auf einen Abend spat / una sera su'l tardi.

Abends ò des Abends spat/ alla sera sul tardi ò ben tardi.

ich will noch später kommen / wann ihr wollet / io verrò anco più tardi se volete.

dieser Brief ist später/als der andere/ questa lettera è datata più tardi, che altra.

eine Uhr später richten/ ritardare l' horiuolo ò la mostra.

früh und spat arbeiten/ auf seyn rc. lavorare, star'allerta &c. tosto e tardi, cioè sera e mattina.

ich muß frühe und spat darbey seyn / bisogna ch'io ci assista mattina e sera.

du wirsts früh oder spat erfahren/ tu te ne accorgerai tosto ò tardi. Gall. tôt ou tard. V. Heut.

zu spat/ allzu spat seyn / kommen rc. essere, venire &c. troppo tardi.

jetzund ists zu spat/ adesso è, egli è hormai troppo tardi.

zu spat mit einem seyn/ esser troppo tardi con uno; essere spedito &c.

zu spat/ id est, nach verrichter Sache kommen/ venire troppo tardi cioè dopo 'l fatto, dopo le limosine date, dopo il perdono dato; battere la fraca dopo che gli uccelli sono scappati. Lat. post festum.

du kömst zu spat/ tu vieni, arrivi troppo tardi.

allzu spat hat er den Betrug wargenommen/ [troppo] tardi se n'accorse dell'inganno.

Spat/ Adj. Tardo, Sero, Serotino, Tardivo, Retrivo.

§ in die spate Nacht hinein studiren/arbeiten/beten rc. studiare, lavorare, pregare Iddio fin' alla profonda notte. V. Tief rc.

spate/zu spate Artzney nach dem Tode/ troppo tarda è la medicina dopo la morte.

zu spate/allzu spate Hülffe/Rettung/ troppo tardi, tardati soccorsi.

spate Bekehrung (Buß) ist selten wahre Bekehrung (Buß) penitenza seraramente è vera, penitenza (conversione) tarda, per ordinario bastarda.

die spate Nachwelt / die spate Nachkommen/ la tarda posterità.

die Buß bis auf das spate Alter verschieben/ ritardare, prolongare la penitenza fin' alla tarda (sera) vecchiaia.

Spat-erndte/ f. Messe tarda ò serotina.

Spat-geboren/ Adj. Nato troppo tardi; Serotino, it. Autunnale. Herbst.

§ zu spat geboren/ idem.

Spat-heu/n. Fieno tardivo, serotino, Guaime, Guaiume. *V.* Gromat.

Spat-lamm/n. Agnello serotino ò d'autunno. V. Spätling.

Spat-obst/n. Frutti serotini, tardivi, retrivi.

Spat-regen/m. Pioggia serotina ò d'autunno.

Spat-reu/f. Spat-leid/n. Spatklage/ f. Pentimento, Lamento, Cordoglio troppo tardo.

Spat-zeitig. Spat-reif/Adj. Maturato tardi, Tardivo.

§ spatreife Trauben/Birn rc. uve, pere &c. tardive.

Spatling/Spätling/ m. Agnello ò simil' animale nato troppo tardi cioè nell'autunno &c.

§ die Frühlinge unter den Lämmern seynd besser als die Spätlinge/ gli agnelli nati di primavera sono migliori che quelli dell'autonno.

Verb. Compos.

Ver-spaten/ver-späten(sich/) Tardare, Restare troppo tardi.

§ sich verspaten an einem Ort/ restare, tardare, ritardarsi, trattenersi fin'alla tarda sera, fin' alla notte in qualche luogo.

wir haben uns verspatet/ siamo restati troppo tardi, la notte vici hà colto, sorpreso.

Spate/Spade/m. [antic. dinotava spada lunga, larga, mà senza punta; mà hoggidì non significa che] Vanga, Badile, Pala da vangare. Lat. Bipalium. *V.* Schaufel. Grabscheit. Haue.

§ Grab-spate/ idem.

mit dem Spate umgraben / vangare,

smovere, cappare, zappare la terra colla vanga. V.Spaten ꝛc.

Spatel Spadel/ f. Spatola da ſpeciale ò cirugico.

Spaten/ Spaden / Verb. Vangare, Cavare, Smovere, Lavorare la terra colla vanga. *V.* Schorren.

§ den Garten ſpaten/ vangare, zappare l' horto.

Spatz.

Spatz/ m. Spatzen/ plur. [corr. forſe dal latino paſſer] Paſſero, Paſſera. *V.* Sperling. Spörck.

§ Spatzen ſchieſſen/ tirar'a paſſeri, met. conſumare la polvere e le palle inutilmente.

Spatzen fangen/ pigliar paſſeri, met. zonzeare, andar' à ſpaſſo per otio.

geil wie ein Spatz/ luſſurioſo come un paſſero.

Hauß-ſpatz/ paſſero domeſtico.

einſamer Spatz/ Wald-ſpatz/ paſſero ſolitario.

Rohr-ſpatz/ paſſero di canmuccie, paſſero acquatico, paſſera mattugia.

junger Spatz ꝛc. V. Spätzlein ꝛc.

* Spatzen unter dem Hut tragen/ portar paſſeri ſotto'l cappello, met. non ſalutar niſſuno per via.

Spatzen-geſchirpe / n. Il frinnito di paſſeri.

Spätzlein/ n. junger Spatz/ Paſſerotto, Paſſerello, Paſſerino, Paſſerottolo.

Spatzieren/ Verbo per abuſo di grandiſſimo uſo; e corrotto da ſpaß/ Spaſſo, quaſi ſpaſſiren/ e ſe ben la terminatione n'è ſtraniera, è per hoggidì di grandiſſimo uſo non ſolo per quello che dinota, cioè Spaſſeggiare e Andar'a ſpaſſo, Paſſeggiare e Moverſi per divertimento; mà è anco Termine di corteſia e creanza; in vece di gehen/ Caminare, Andare &c. [maſſime à paſſi gravi e modeſti] di maniera che quaſi tutte le locutioni, anzi tutti li Verbi Compoſti e Decompoſti di eſſo, colle loro fraſi, vi ſono applicabili. *V.* Wandeln. Luſtwandeln.

§ ſpatzieren gehen ò ſpatzieren / andare, caminare à ſpaſſo, à ſolazzo; ſpaſſeggiare, ſpaſſeggiarſi. Lat. ſpatiari.

ein wenig ſpatzieren gehen/ andar' un pò à ſpaſſo; far'una ſpaſſeggiata, una ſpaſſeggiatina; far'un giro, una girata, una volta, giravolta, dar'una volta.

es iſt ein trefflich Wetter zum ſpatzieren gehen/ egli fà un tempo tutto proprio per andar'a ſpaſſo.

laſt uns ein wenig ſpatzieren gehen/ andiamo un pò à ſpaſſo; ſpaſſeggiamoci un tantino &c. facciamo quattro paſſi, diamo un pò di volta.

aufs Land ſpatzieren/ ſpaſſeggiarſi alla campagna.

auf dem breiten Wege ſpatzieren/ ſpaſſeggiarſi per la ſtrada larga [della perditione.]

mit den Gedancken ſpatzierengehen/ andar'a ſpaſſo co'penſieri; andar'in quindici col cervello.

das Spatzierengehen/ l' andare à ſpaſſo &c.

wir ſeynd ein wenig ſpatzieren geweſen / ſiamo ſtati un poco à ſpaſſo &c.

mit ſpatzierengehen die Eſſens-Luſt erwecken/ svegliar l'appetito, con far quattro paſſi (conſare un pò d' eſercitiò o movimento.)

einen ſpatzieren ſchicken/ mandar'uno à ſpaſſo cioè ſpedirlo.

ey/ gehet ſpatzieren! deh andate à ſpaſſo con queſti &c. Gall. allez vous en promener.

der Herr ſpatziere/ die Herren laſſen ſich belieben in dieſen Sal zu ſpatzieren/ V. S. ſpaſſeggi cioè entri, V.S. ſi compiacciamo (ſervano) di entrar'in quella ſala.

ſie ſpatzierten mit langſamen Schritten durch den Garten/ con lento paſſo ſi mettevano per lo giardino. Bocc.

mit einem ſpatzieren gehen/ andar'à ſpaſſo con ò in compagnia di uno.

ſpatzieren fahren in der Chaiſe / Kutſche/ in einem Schiff ꝛc. andar' a ſpaſſo, ſpaſſeggiarſi in ſeggia, in carrozza, in barca &c.

ſpatzieren reiten/ andar'a ſpaſſo &c. à cavallo.

einen ſpatzieren führen/leiten/ menare, condurre uno à ſpaſſo; ſpaſſeggiar'uno.

ein Pferd ſpatzieren reiten/ ſpaſſare, ſpaſſeggiar' un cavallo.

Ge-ſpatziert/ ſpatziert / Spaſſeggiato, Andato à ſpaſſo &c.

Spatzier-degelein/ n. Spadetta, Spadina leggiera per andare fuori à ſpaſſo.

Spatzier-fahrt/ f. Spaſſeggiata, Andata à ſpaſſo, in carrozza, it. à piedi.

§ eine Spatzierfahrt anſtellen/ ordinare, appoſtare, appuntare una ſpaſſeggiata.

Spatzier-gang / m. Spaſſeggiata, Spaſſeggio, Caminata, it. met Via corta, it. delitiola, it. Andito, Galleria, Loggia da ſpaſſeggiar. *V.* Spatzierlaube ꝛc.

§ einen Spatziergang thun/ far, dar'una ſpaſſeggiata.

es iſt nur ein Spatziergang oder Spatziergänglein dahin/ non è ch'una ſpaſſeggiata, una ſpaſſeggiatina. V. Spatzierweg.

Spatzier-garten/ m. Giardino da ſpaſſeggiarviſi delitioſamente.

* **Spatzier-jungfer**/ f. Donzella di ſpaſſeggio, cioè Corritrice, Cantoniera, Berghinella.

Spatzier-kutſche/ f. Carrozza, it. Seggio, gall. chaiſe, per andarvi à ſpaſſo.

Spatzier-laube/ f. Galleria, Loggia, it. Fraſcata Pergolata fatta à guiſa di galleria per paſſeggiarviſi all'ombra. Gall. berceau de verdure.

Spatzier-laube (unten) Portico. *V.* Halle ꝛc.

Spatzier-luſt/ Spatzier-freud/ f. Diletto, Piacere che uno ſente ò ſi piglia à ſpaſſeggiarſi.

Spatzier-pferd/ n. Cavallo per andar' à ſpaſſo ſopra di eſſo.

Spatzier-platz ò plan / m. Piazza, Larga ò Campo da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzier-ritt/ m. Cavalcata per diporto ò ſpaſſeggio ſolamente; Spaſſeggiata à cavallo.

§ einen Spatzierritt anſtellen / ordinare, appoſtare una tal cavalcata &c.

Spatzier-ſal/ n. Sala da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzier ſchiff ò ſchifflein/ n. Spatzier-jagt/ f. Spatzier-bot / n. Spatzier-nachen/ m. Spatzier-gundel/ Spatzier kahn m. Barca, Naviglio, Battello, Gondola da ſpaſſeggio.

Spatzier-tag / m. **Spatzier-zeit** / f. Giorno, Tempo da andare a ſpaſſo cioè da ricreatione, da ſolazzo.

Spatzier-wald/ m. ò **Wäldlein**/ n. Boſchetto da ſpaſſeggiarviſi delitioſamente.

Spatzier-weg/ m. Strada delitioſa, Camino ameniſſimo e proprio a ſpaſſeggiarviſi à diletto, it. Camino breve da farſi in forma di ſpaſſeggiata.

§ es iſt nur ein Spatzierweg/ non è ch' una ſpaſſeggiata.

Spatzier-wetter/ m Tempo, Sereno da ſpaſſeggiarviſi.

Spatzierisch / spatzierlich / spatziergängerisch / Adj. Dato, Inclinato, Portato ad andare à spasso.

§ einem spatzierisch seyn : es ist mir heut nicht spatzierisch / haver voglia d'andar' à spasso : hoggi mi hò poca ò nissuna voglia d' andare à spasso.

Spatzierer / m. Spasseggiatore, Andatore à spasso, met. Huomo otioso che non hà nè vuol'altra occupatione che d'andar' a spasso e di solazzarsi col spasseggio à piedi, in carrozza, a cavallo; Zanzeone, Zazzeone, Perdigionata.

§ Spatzierer / Spatzierengänger ò geher / Spatzieren-fahrer / reiter &c. idem.

er ist nur ein Spatzierer / egli non è ch'un zanzeone.

Verba Composita.

Auf-und Ab-spatzieren / Passeggiare sù e giù.

§ im Zorn oder in tiefen Gedancken auf- und abspatzieren / far spasseggiate ò spasseggiatore mute.

Aus-spatziren / Andare fuori à spasso.

§ ausspatzieren gehen / idem.

Heim-spatzieren / Andarsene [come à spasso ò spasseggiando verso casa sua.

Herab-/herunter-spatzieren / Descendere, Calare spasseggiando con passi gravi e modesti.

Herauf-spatzieren / Montare, Salire &c. [à passi gravi e modesti.]

§ der Herr spatziere herauf / V.S. monti, e venga quà!

Heraus-spatzieren / hervor-spatzieren / Uscire, Salire [con passi gravi.]

Herein-spatzieren / Entrare [con passeggio grave &c.]

§ der Herr spatziere herein ohne Anklopfen / V.S. entri pure senza picchiare alla porta!

Herum-spatzieren / umher-spatzieren / Spasseggiarsi intorno ò in giro; Aggirarsi spasseggiando.

§ last uns ein wenig herumspatzieren / facciamo, diamo una volta, un giro, una giravolta.

mit den Gedancken herumspatzieren / spasseggiarsi cioè vagare con i pensieri.

Hin spatzieren / Spasseggiare, Portarsi fin là.

§ der Herr spatziere hin und sehe / was sie machet / V.S. si porti fin là per vedere che cosa ella fà.

Hinab-spatzieren / Calare, Descendere [con passi gravi ò con passeggio modesto.]

§ in Garten &c. hinabspatzieren / calare nel giardino &c.

Hinauf-spatzieren / Montare, Salire [à passi modesti.]

§ die Herren spatzieren hinauf / sie sehen den Weg / V. S. montino (salgano) esse si vedono il camino dinanzi.

Hinaus spatzieren / Uscire come per andare à spasso.

§ ein wenig ins Feld / aufs Land &c. hinausspatzieren / spasseggiarsi, andar' à spasso in campagna, uscir' in campagna à solazzo.

sie seynd ein wenig hinausspatziert / essi si sono andati un pò alla campagna per solazzarsi.

Hinein-spatzieren / Entrare [con grave passeggio.]

§ die Herren spatzieren hinein / die Thür stehet offen / V. S. entrino ecco la porta ch'è aperta.

Hinum-spatzieren neben her- / neben-hin- / neben-aus- / neben-hinaus- / neben-um-spatzieren / Voltar' il canto [con passi modesti.]

§ last uns dort hinumspatzieren / voltiamo quel canto.

hinter der Warheit hinumspatzieren / neben der Warheit hinspatzieren / voltar' il canto della verità, met. dir bugia, far torto alla verità.

mit den Gedancken nebenaus spatzieren / evagare, svagare coll'animo; esser'astratto collo spirito.

Hin und her spatziren / Spasseggiarsi, Aggirarsi, Auvolgersi quà e là passeggiando.

Mit-spatziren / Andare à spasso, Spasseggiarsi in compagnia di altri, Far' una spasseggiata insieme con altri.

§ wollen sie mitspatzieren / so soll es uns lieb seyn / se vogliono farci compagnia in questa nostra spasseggiata, ci faranno cosa gratissima.

Miteinander-spatzieren / Spasseggiarsi, Andar' a spasso insieme.

§ miteinander spatzierengehen / idem.

Nach-spatzieren / Passeggiare, Venire, Seguire dietro ò in traccia.

§ die Herren spatziren nach ohne fernere Ceremonien / V.S. seguano pure senza altre cerimonie.

Neben hin-spatzieren &c. *V.* Hinum-spatzieren &c.

Ver-spatzieren / Consumare, Scialacquare, Dilapidare &c. andando à spasso.

§ sein Geld / seine Zeit verspatzieren / consumare, perdere &c. il suo danaro, it. il suo tempo andando à spasso ò coll' andar' à spasso.

Voran-spatzieren / Passare, Caminare avanti (innanzi.)

§ der Herr spatziere voran / er spatziere zu / ich werde folgen / V.S. passi avanti, io seguirò.

Vorbey-spatzieren ò fürüber-spatzieren / Passare, Far passeggio con passi gravi.

§ wann der Herr wieder vorbey spatzieret / quando V. S. verrà à ripassare per di quà; e simili.

Spech.

Specht / m. [un Moderno l'origine da spähen / essendo uccello vago e curioso] Picchio. Lat. Picus.

§ Grün-specht / picchio verde.

Speck.

Speck / m. Lardo. Lat. Lardum ò Laridum.

§ Schweinen-Speck / lardo di porco.

frischer Speck / lardo fresco.

gesaltzener Speck / lardo salato.

geräucherter (geselchter) Speck / lardo fumato, lardo portatile.

dicker / hoher Speck / lardo alto, gall. du grand lard.

junger / dünner Speck / lardo vergato di magro; lardetto, gall. du petit lard, du lard rayé.

garstiger / stinckender / gelber Speck / lardo vieto, rancido, rancio, giallo.

eine Seite Speck / costato, persuto di lardo.

Speck ohne Schwarte / scotennato di lardo ò lardo scotennato ò senza cotica.

zerlassener Speck / lardo strutto.

Menschen-Speck / lardo humano.

Wallfisch-Speck / lardo di balena.

Speck haben / einen Speck auf sich haben / havere del lardo sulla schiena, met. esser grasso.

Daumen- / zwey &c. Daumen dick Speck haben / haver'un dito, due dita di lardo, haver' il lardo sulla schiena alto un &c. dito.

Speck schneiden zum Spicken / tagliare il lardo, farne lardetti, pilotti ò lardaruoli per lardare.

Speck haben / Speck haben in der Tasche / haver del lardo, delle polpe, in tasca, cioè essere ricco, pecunioso, opulento. V. Reich &c.

Speck auf die Falle legen / mettere del lardo sulla trappola, met. usare promesse, presenti, carezze per ingannare.

es ligt der Speck (das Specklein) auf der Falle/ il lardo (lardarello) l'esca stà già sulla trappola (gl' inganni sono orditi) i lacciuoli sono tesi.

Speck/ [per modestia in vece di Dreck] Merda, Fango, it. met. Cola vilissima &c. V. Dreck. Quarck rc.

§ laß den Speck liegen / lascia stare la merda.

was soll ich mit dem Speck machen? che cosa vuole ch'io faccia di questa merda?

Speck-bauch / Speck-wanst / m. Ventre di lardo, larduto, cioè Huomo grassissimo, Panciuto, Ventruto, Ventrone. V. Bauch. Schmeer / Wanst rc.

Speck-biren/f. Pera lardaruola.

Speck-brühe/ f. Brodo lardato, Brodo lardiere.

§ Kalbfleisch in einer Speckbrühe und mit Salbey rc. zurichten/ stagionare la vitella (mongana) in brodo lardiere con salvia &c.

Speck-feist/ Speck-fett/ Adj. Grasso come lardo, Tutto lardo, it. Grassissimo.

§ eine speckfette Sau/ Gans rc. porco grassissimo, occa grassissima, tutto grasso, tutto unto.

speckfett seyn/werden/ far lardo, essere, diventare tutto grasso, ingrassarsi come un porco &c. V. Fett rc.

Speck-feige/ f. Fico larderino ò larderuolo.

Speck-fresser/ m. Magna-lardo, met. Uno di Vestfalia.

Speck-grube / f. Gava da lardo, met. Paese grasso ed abbondante, V. Schmaltz.

Speck-hals/m. Collo-porco [male di cavallo.]

§ das Pferd hat einen Speckhals / questo cavallo hà un collo-porco.

Speck-händler / m. Lardaruolo, Lardiere, Grasciere, Pizzicagnolo. V. Fett rc.

Speck-kammer/f. Speck-kämmerlein/n. Camera, Cameretta, Conserva da lardo.

Speck-kuchen/ m. Focaccia lardata.

Speck-maus/ f. Vipistrello, Nottola. V. Fledermaus.

Speck-pfann-kuchen/Frittata fatta con lardo ò lardata.

Speck-sau/ f. Speck-schwein/ n. Porco da lardo, cioè grasso grasso &c.

Speck-schnitt ò Schnitzlein/ n. Fetta, Fettarella di lardo, it. Lardello. V. Specklein.

Speck-schwarte/f. Cotica, Cotenna di lardo.

Speck-seite/f. Costato, Presciuto ò Persuto di lardo.

Speck-spanier/m. Spagnuolo gialliccio nato di matre mora e padre bianco, ò vice versa.

Speck-stein/m. Marmo lardaruolo cioè ludante.

Specklein/m. Lardello, Lardellino, Larduccio.

§ Specklein zum spicken/idem, it. lardone, pilotto.

Specklein schneiden/ tagliar, far lardelli.

Specklein auf die Falle legen rc. V. Speck.

Speckicht/Speckhaft/Adj. Lardato, met. Grasso. V. Speckfeist rc.

Specken hoggi spicken/ [connotando lo stromento e l'attione, quasi piccare di lardo] Lardare, Inlardare, Impilottare. V. Spicken.

§ einen Braten spicken/ lardare &c. un' arrosto, pilottarlo di lardo.

einen Hasen/welschen Hanen rc. spicken/ lardare una lepre, un gallo d' India &c.

* einem den Hintern spicken/ lardare le natiche ad uno; dargli delle ferite nelle natiche con uno stiletto &c.

seinen Beutel spicken/lardare, met. empire, fornire la borsa.

Ge-specket/gespickt/ Lardato &c.

§ ein gespickter Hase rc. una lepre &c. lardata.

gespickte Feld- ò Rebhüner/ pernici, francolini lardati, starne lardate, impilottate.

ein Hammelschlägel mit Salbey / Knoblauch gespickt/ un coscia di castrato lardata di salvia, di aglio &c.

ein gebratener Ochs mit Hasen / Enten und dergleichen Geflügel gespickt/ un bue arrosto lardato di lepri, anitre e simili uccellami.

ein wolgespickter Beutel / borsa ben lardata, fornita &c.

mit Beweißthümern rc. wol gespickt seyn/ esser ben fornito di argomenti.

Un-gespickt/ Senza lardare, Non lardato, In bianco.

§ einen Braten ungespickt braten/ fare carne arrosta senza lardarla.

Spick-brett/n. Tavola, Tavolaccio da lardare.

Spick-magd rc. Spickerinn/f. Serva lardatrice ò Lardiera [in una cucina da prencipe.]

Spick-nadel/ f. Lardaruola, Lardiera, Berrina.

Spick-speck/m. Lardo da lardare ò a farne lardelli, pilotti ò fettoline a lardare.

Verb. Composit.

Be-spicken/Inlardare, Impilottare, Lardare. V. Spicken.

§ einen Hammelschlägel mit Salbey/ Knoblauch bespicken/ inlardare &c. una coscia di castrato, di salvia, di agli &c. V. Spicken rc.

Be-spickt / Inlardato, Impilottato &c.

Durch-spicken/Lardare per tutto, Far penetrare i lardelli ben'avanti e da per tutto.

§ einen Braten überall wol durchspicken/ lardare ben bene un' arrosto.

Durch-spickt/ Lardato da per tutto.

Unter-spicken/Tralardare &c.

Unter-spickt/Tralardato &c.

§ mager Fleisch/ so [mit Fett] unterspickt/ carne magra tralardata di grasso, it. carne grassa vergata di magro.

ich esse weder gantz fettes/ noch gantz mageres Fleisch gern/ aber wol das mit Fett und Mager unterspickt ist/ io non mangio carne tutta grassa nè tutta magra; ma che sia magra (grassa) tralardata (vergata) di grasso (magro.)

Speer rc. V. Sper rc.

Speich.

Speiche/ f. [da qualche orig. incogn.] Raggio (Razzo) Chiovarda di ruota.

§ Rad-speiche/ idem.

Winde-speiche / chiovarda da cabestano.

Speichel rc. V. Speyen rc.

Speicher/m. [di Radic. incogn.] Granaro, Granaio. V. Boden. Kasten rc.

§ auf dem Speicher/ sul granaio.

Getrayd auf den Speicher aufschütten ò aufspeichern/ ammassar, raccorre grani e biade, metterli, riporli riporsitarli, raccorli sul granaro.

seine Speicher voll haben/ haver'i granari ben forniti, colmi, pieni.

auf dem Speicher und im Keller wol versehen/ ben fornito sù i granari e nelle cantine.

Speicher-herr/m. Proveditore, Soprastante de' granari publici.

Speicher-schreiber/m. Registratore, Scrivano de' granari publici.

Speid.

Speidel/Speitel/m.[da spalten/ fendere] Cugno, Bietta, Zeppa. *V.* Keil ꝛc. Weck ꝛc.

§ ein höl erner / eiserner ꝛc. Speidel / cugno di legno, di ferro &c.

Speideln / Cugnare, Biettare, Zeppare &c.

Speis.

Speisen/ Cibare, Nudrire, Alimentare, Pascere, Mantenere, Dar da magnare. *V.* Ernehren. Erhalten ꝛc.

§ einen speisen/ cibare &c. uno.

dieArmen/Hungerigen/Krancken ꝛc. speisen, cibare, pascere, reficiare &c. i poveri, gli affamati, ammalati &c. V. Versorgen. Verpflegen.

Kostgänger / Gäste speisen/ trattare pensionarii, forestieri.

Speisen / Dar'il santo sacramento dell' Eucaristia ò la santa Communione.

§ einen sterb-krancken Menschen speisen/ dar'il sacramento ad un moribondo in forma di viatico. V. Berichten.

Speisen sich / Cibarsi, Nudrirsi, Pascersi, Trattarsi.

§ sich wol speisen/ trattarsi bene. Gall. se bien nourrir.

wie speiset er sich? come si tratta à tavola?

er speiset sich herrlich ꝛc. egli si tratta alla signorile &c.

Speisen/ Nutrire cioè Satiare, Satollare. *V.* Sättigen.

§ das schwartze Brod speiset besser als das weisse/ il pan negro (bigio) ciba (satolla) pasce meglio, che non fà il bianco.

Speisen/ [Term. civile in vece di] Magnare, Pascersi, it. Magnare à pasto, à tavola, it. à pranso, à cena &c. *V.* Essen. Malzeit.

§ etwas speisen/ magnar qualche cosa [à tavola] pigliar cibo.

was beliebt dē Herren zu speisen? wollen sie was speisen? che cosa piace à V. S. di cibare cioè di magnare per pasto &c. le piace per magnar' un boccone?

wollen die Herren speisen? vogliono pransare, cenare &c. le Signorie loro?

mit einem speisen/ magnare, pransare &c. con uno.

zu Mittag speisen/ pransare, desinare.

zu Abend/zu Nacht speisen/ cenare.

ich werde nicht speisen/ io non pransarò, cenarò &c.

ich speise des Tags nur einmal/ io non mangio ch'una volta al giorno, mi contento, me la passo d'un pasto solo.

Speisend/Speißhaft/Adj. Cibante, Pascente, cioè Nudritivo.

§ wol speisend Brod ꝛc. pane ben cibante, nutritivo assai e di buon pasto.

Ge-speiset/ Cibato, Nudrito, Alimentato, Pasciuto &c.

§ der uns so reichlich hat gespeiset/ der gebe uns das Gedeyen darzu/ Colui che ci hà cibato &c. sì largamente cene dia ancora il buon prò.

von einem gespeiset und geträncket werden/ esser cibato, pasciuto ed abbeverato da uno, essergliene dato da magnare e da bere.

er ist gestern Abend gespeiset worden/ egli fù communicato, hebbe il santo viatico hier sera.

ich hab schon gespeiset/ io hò già mangiato, pransato, cenato, fatto il mio pasto.

er hat mit ihm gespeiset / egli stette à pranso, a cena con esso seco.

Un-ge-speiset/ Senza mangiare, pransare &c. Senza esser communicato.

§ ungespeiset fortziehen/ andarsene senza far pasto.

ungespeiset sterben/ morirsene senza sagramenti, senza viatico.

Speise-büchs/ f. Ciborio, Sacra pisside.

Speise-fisch / m. Pesce mangiabile.

Speise-kraut/ n. Herba mangiabile.

Speise-meister/m. Scalco, Dispensiere, Economo, Maestro di casa di qualche collegio.

Speise-ordnung/f. Ordine, Regola di star' à tavola, it. Dieta, Regime.

Speise-sal/m. Speise-stube/ f. Sala, Stanza, dove si mangia, passeggia.

Speise-wein/ Vino da tavola, Vin piccolo, ordinario, it. Vino da messa, it. per la santa communione.

Speise-wirt/m. Trattatore, Hoste.

Speißhaft ꝛc. *V.* Speisen ꝛc.

Speiser/m. Cibatore, Alimentatore, Pascitore, Nudritore, Nutritore.

§ Armen-Speiser/ pascitore &c. di poveri.

Speisung/f. Cibamento, Alimentatione, Nutritione, Pascimento.

Speise / f. Speisen/ plur. Cibo, Vivanda, Pasto, Nutrimento, Alimento, Mangiare, Vitto. *V.* Kost. Essen ꝛc.

§ Essen-Speise/ idem.

die Speise und Tranck/ il mangia' e bere, il cibo e poto, gli alimenti, viveri, il vitto. V. Lebensmittel.

Speisen einkauffen/einmarcken/ comprare viveri, provisione [di bocca.]

alle Speise/ so man mit Brod isset/ [cibo] companatico, companatica.

der GOtt/ der allem Vieh seine Speise gibt/ quell'Iddio, che dà il pasto l'alimento, l'esca ad ogni bestiame.

die Speise kochen/zurichten/bereiten/ zubereiten/ cucinare, preparare, allestire le vivande, il cibo, il pasto.

die Speise machen/ schmältzen/ würtzen/ condire, stagionare il cibo.

die Speise (Speisen) machen/ id est, anrichten (ausschlagen) minestrare le vivande.

die Speisen/ id est, die Portionen/ Schüsseln austheilen/ far'il piatti, le pitanze.

die Speise auftragen/aufdienen/ portare, servire le vivande in tavola; imbandire.

die Speise vorschneiden / vorlegen/ trinciare, smembrare, servire le vivande à tavola; trinciar' il piatto.

die Speise zu sich nehmen/ zu Leibe nehmen/einnehmen/ pigliare, prendere il cibo.

einem die Speise wol schmecken/ wol bekommen/ wol gedeyhen/ trovar buono, saporito il cibo, fargliela buon prò.

einem die Speise übel bekommen / far mal prò ad uno il cibo.

die Speise brechen/ wieder geben/ die Speise nicht behalten können/ vomere, vomitare, rivomitare, rendere (recere) rivedere il cibo.

die Speise abtragen/abdienen/ differvire le vivande di tavola, sparecchiare.

der Mensch kan nicht allezeit einerley Speise essen/ l'huomo non può sempre usare un cibo.

warme Speise/ (Warmes) cibo caldo, it. servitio di cucina.

kalte Speise/ caldo freddo, it. servitio di credenza.

aufgewärmte Speise/ cibo riscaldato.

gute/ gesunde/ wol geschmackte/ wolschmeckende/ wolgekochte ꝛc. Speise/ cibo, nudrimento buono, sano, saporito, saporoso, ben cotto (stagionato) &c.

nahrhafte Speise / cibo sostantioso, di sostanza, nutritivo, che nudrisce assai, che dà buon nudrimento.

niedliche/leckerhafte/delicate Speise/ cibi delicati, ghiotti, abboccati; leccardie. V. Naschen ꝛc.

grobe Speise/ gemeine Speise/ cibo grosso, commune, communale.

eine neue Speise/ cibo nuovo.
seltsame/ rare Speise/ cibo raro, strano.
geringe/ schlechte Speise/ cibo vile, volgare, plebeo.
weiche Speise/ leichte Speise/ cibo, pasto leggiero.
läre Speise/ cibo vuoto. Gall. viande creuse.
starcke Speise/ cibo forte, sostantioso di sostanza, cibo da robusti.
ungesunde/ raue/ übeldauende Speise/ cibo mal-sano, crudo, di difficile, dura digestione.
das ist meine Speise/ questo è mio cibo, met. io amo questo.
das ist meine Speise nicht / questo non è mio cibo, met. mi è contrario, non l'amo, contraria al mio genio.
Speise auf ein Jahr/ auf ein Monat/ einen Tag &c. annona, vitto, provisione &c. per un anno, un mese, un giorno.
einen mit Speise und Tranck erquicken/ reficiare, confortare uno di cibo e di bevanda.
den Leib/ den Magen mit Speise überfüllen/ beschweren/ caricare, aggravare, riempire il corpo, lo stomaco di cibo.
leibliche Speise/ cibo corporale.
geistliche Speise/ Seelen-speise/ cibo spirituale dell' anima.
Unterscheid unter den Speisen machen/ far differenza, deletto, scelta frà i cibi.
gewisse Speisen zulassen/ gewisse verbieten/ concedere certi cibi e prohibire (disdire) certi altri.
an der Speise abbrechen/ scemare il vitto, sminuire il pasto, il cibo, il vivere la provisione.
ziemlich lang ohne Speise leben können/ poter campare qualche tempo senza nutrimento ò alimento alcuno.
einem Gift unter die Speise mischen/ mescer veleno ad uno frà 'l cibo, intossicarglielo, * mettergli un'archibugiata nella mineſtra; condirgli la mineſtra con un bocconcino, con una dosarella di tossico.
über die Speise klagen/ lamentarsi del trattamento.

Abend-Speise/ Nacht-Speise/ cibo per la cena.
Augen-Speise/ pastocchio.
Bauren-Speise/ cibo rustico, contadinesco.
Engel-Speise/ Himmel-Speise/ cibo angelico, celestiale.
Eyer-Speise/ cibo &c. fatto di nova.
Fasten-Speise / Fisch-Speise / cibo quadragesimale; cibi magri.
Fleisch-Speise/ cibo di carne, di grasso.
Garten-Speise/ Kraut- ò Kräuter-Speise/ cibo d'herbaggi, lat. olera.
Götter-Speise/ cibo de gli Deij. ambrolia.
Hauß-Speise / cibo familiare, ordinario, commune. V. Haußkost &c.
Herren-Speise/ Fürsten-Speise/ cibo, mangiare da prencipe. V. Essen.
Honig-Speise / mangiare di miele.
Hunde-Speise/ cibo da cane cioè vile. V. Fressen.
Kinder-Speise/ cibo fanciullesco.
Krancken-Speise/ cibo, pasto da ammalato.
Küchen-Speise/ servitio di cucina, cucinato.
Lock-Speise/ Aß- ò Etz-Speise/ esca, escata, lodro, appasto.
Mehl-Speise/ mangiare di pasta, maccheroni, lasagne, vermicelli.
Menschen-Speise/ cibo humano.
Milch-Speisen/ latticinii, mangiare di latte.
Thränen-Speise/ cibo di lagrime, pane di dolore.
Vogel-Speise/ pasto da uccelli.
Zwischen-Speise / Neben-Speise / Bey-Speise/ frapolto, entramesso, tra-messo, dietro-pasto.

Speise/ Speisen / plur. Vivanda, Messo, Servitio. Pasto, it. Piatto. *V.* Gericht. Tracht.

§ wir haben alle Tag 6. Speisen/ habbiamo ogni giorno sei piatti in tavola.
den Tisch mit Speisen besetzen/ imbandire la tavola di messi.
unterschiedliche Speisen/ viel Speisen/ messi, servitii diversi, molti, abbondanti.
herrliche/ stattliche/ köstliche Speise/ messi
die Speisen auftragen/ servire, portare le vivande i messi in tavola.
die Speisen abtragen / disservire, sparecchiare le vivande.
frische Speisen/ messi freschi ò cucinati di fresco.

Speise/ [in senso figur.] Malta da muratori, it. Metalli misti, Bronzo.

§ die Speise anmachen/ fare, stemprare la malta. V. Mörtel.
Glocken-speise / metallo campanaio, bronzo da fonder campane.

Speise-äderlein/ n. Vene meseraiche.

Speise-Kammer/ f. Dispensa, Conserva, Salva-vivande.

Speise-Kauffer ò einkauffer / m. Spenditore.

Speise-keller/ m. Dispensa sotterranea ò in volto, Carnaio, Conserva.

Speise-Korb/ m. Canestro, Cornuta da vivande.

Speisen-Koster/ m. Assaggiatore di vivande, it. Credenziere, Chi fà la credenza.

Speise-krämer/ m. Vivandiere, Vivandaio, it. Pizzicagnolo.

Speise-marckt/ m. Mercato da viveri e provisioni di bocca.

Speise-rest/ m. Avanzi, Avanzugli, Rimalugli di vivande; Cianfrusaglia.

Speise-röhre/ f. Gola, Strozzo, Strozzule.

Speise-schanck ò schrancK/ Speise-kasten/ Speise-behalter/ m. Armaro da vivande. Armaro di cucina ò di dispensa, Salva-robba, Salva-vivande. Gall. garde-manger.

Speise-pfanne/ f. Speise-kasten/ m. Cassa, Truogolo da malta. *V.* Trog.

Speise-träger / m. Imbanditore di tavola, Portavivande, it. Aiutante del muraro. *V.* Truchses/ it. Opperknecht.

Speise-wärmer/ m. Scalda-vivande, Riscalda-vivande. *V.* Glutpfanne.

Speise-wehler/ m. Uno che fà deletto e differenza religiosa de' cibi da mangiarsi e da non mangiarsi affatto ò in certi *tempi*.

Speise-winde/ f. Ruota di monasterio da donne &c.

Speis-opfer/ m. Sacrificio ò Offerta di panatica.

Speis- ò Speise-saft/ m. Chilo.

Speislein/ n. Vivandetta, Vivandina, Mangiaretto, Manicaretto.

Verba Composita.

Ab-speisen/ Cibare, Pascere à saturità ò à quanto che basti; Satollare, Satiare. *V.* Speisen.

§ sein Gesind &c. abspeisen/ cibare &c. la famiglia.
viel Leute abzuspeisen haben/ haver da cibare &c. met. contentare molta numerosa famiglia, molte persone.
jemand mit guten Worten und mit lären Versprechen abspeisen/ cibare, pascere, imbeccare uno di belle parole e vane promesse; infinocchiarlo, pagarlo di canzoni, dargli l'imbeccata &c.

Ab-speisen/ Finire di pransare ò di cenare.

Ab-ge speiset / Cibato &c.

§ man hat ihn mit lärer Hofnung abgespeiset / se l' hà pasciuto di speranze vuote.

die Herren werden bald abgespeiset haben/ quei signori haveranno tosto finito il loro pasto; si leveranno di tavola frà poco.

Auf-speisen/Consumare mangiando ò facendo pasto, it. cibando altri. V. Verspeisen.

§ den Vorrat aufspeisen/ consumare la provisione.

es ist alles aufgespeiset / was da war/ egli è stato mangiato (à pasto) tutto ciò che vi era.

Aus-speisen/Mangiare cioè Pransare fuor di casa.

§ der Herr wird heut ausspeisen/ il padrone pranserà, desinerà &c. stamattina, cenerà, stasera fuori.

Mit-speisen/Mangiare, Far pasto &c. con altri.

§ beliebt dem Herrn mit uns/ mit denen Herren zu speisen? piace à V.S. di pransare, cenare &c. con noi, con quei signori &c.?

Mit speiser/m. Commensale, Compagno di tavola.

Nach-speisen/Mangiare (pransare, cenare) dopoi ò in seconda tavola.

Nach-speiser/m. Uno che mangia in seconda tavola.

Ver-speisen / Consumare cibando ò alimentando altrui e dandogli da magnare.

§ viel Fleisch / viel Fisch &c. verspeisen/ consumare carne assai pesci assai &c. in quel modo.

Ver-speiset/ Consumato &c.

§ es werden bey diesem Hof täglich zween Ochsen/12. Kälber und 20. Schaf &c. verspeiset/ a questa corte si consumano ogni di due manzi, dodici vitelli e venti castrati.

Ver-speisung / f. Consumamento, Consumo di vivande &c.

Vor-speisen/ vorhero speisen/ Mangiare (pransare, cenare) avanti ò prima.

§ die Aufwarter bey Hof/ und die Lesere in Clöstern speisen gemeiniglich vor/ li servitori in corte ed i lettori ne' monasterii pransano, cenano &c. per ordinario avanti ò prima.

Vor-speiser/ m. Uno che mangia prima de gli altri.

Zusammen- ò beysammen-speisen/ Mangiare (pransare, cenare) assieme ò tutti insieme.

Spelt.

Spelte/Spelde/Spelle f. [contr. e corrott. da Spängel] Spilla, Spillo, Spilletto, Ago da pomolo. V. Heftlein/ it. Spange &c.

Spelten-/ Spelden- ò Spellen-werck/ Merletti, Pizzi, Dentelli. V. Spitzen.

Speltz.

Speltze/Spält/Spält/f. [dall' antic. Spältz/che dinotava pula guscio e paglia di biada] Spelta, Farro. Lat. Zea, Arinca, Ador. V. Dinckel &c.

§ Speltzen-korn/ idem.

Speltz-acker/m. Campo seminato di spelta.

Speltz-ò Speltzen-brod/ n. Pane di spelta.

Speltz-ò Speltzen-mehl/n. Farina di spelta.

Speltz- ò Speltzen-brey &c. m. Bollito di farina di spelta ò di farro.

Spend.

Spende &c. V. seq. & infra.

Spenden/ [Verb. poco usitato, massime nel semplice; mà in suo luogo si usa ausgeben/ austheilen &c. e oltre ciò è sottentrato il verbo barbaro]

Spendiren/ Spendere, mà liberalmente con francare il compagno, Allargare la mano in beneficio d'altrui, it. Dar presenti per ottenere non sò che, Corrompere gli auvocati, giudici, spioni, traditori &c. V. Schencken. Geben. Schmieren &c.

§ wer Geld hat/ der kan spendiren / chi hà danari può spendere; chi hà zocchi, può fare delle scheggie.

der Herr spendire uns auf ein Maß Wein/ V.S. ci spenda cioè ci dia la mancia, il regalo per un boccal di vino.

spendiret uns was mit / dateci qualche cosa.

nicht gern spendiren/ non essere spendereccio cioè liberale, esser tenace, avaro &c. V. Spendirisch &c.

wer heut zu Tag was erlangen will/ der muß spendiren/ chi vuol arrivare a qualche cosa hoggidì, bisogna che spenda, allarghi la mano.

viel Geld auf etwas spendiren/ spendere molti danari a qualche cosa; farci, metterci grande spesa, gran costo.

ich will noch was drauf spendiren / io ci voglio spendere ancora qualche cosa.

seinen Namen spendiren / spendere, cioè dare, it. prestare il suo nome, massime à favor d'altrui.

einen fremden Namen spendiren/ spendere un nome finto; voler passare sotto un nome posticcio ò supposto.

Spendirt/ Speso &c.

*Spendir-hosen / Calze da spendere ò spendereccie, met. Humor liberale.

§ er hat heut seine Spendirhosen angelegt/ egli s'è messo hoggi le calze sue da spendere per francare gli amici; egli è in bell'humore di tener tavola franca.

Spendirisch/spendirhaft/ Adj. Spendereccio, Inclinato à spendere con larga mano à beneficio de gli amici, cioè Liberale, Largo, Benefico, Hospitale.

§ er ist gar nicht spendirisch/ egli non è huomo che fà gran liberalità, che si fà honore di regalare gli amici &c.

Spendirer/m. Spenditore, Liberale e franco.

Spendirung/Spendasche/f. Spendimento, Spesa, it. Il far presenti ed altre liberalità (larghezze) sia gratuite, sia ad altri fini.

§ mit Spendaschen erlangt man was man will/ collo spendere e far presenti e larghezze si ottiene ciò che si vuole (desidera.)

Spende/Spinde/Spint/f. Luogo dove si dispensa ò distribuisce viveri e le cose necessarie massime per limosina ò carità; it. La carità ò limosina istessa, massime fondata da pii cristiani.

§ Brod-/Fleisch-&c. Spende/ dispensa del pane, della carne; panatteria, carnaro &c.

[Armen-spende/ Allmosen-] Spende/ casa ò luogo vicino à qualche chiesa, dove si dispensa la limosina ordinaria ò fondata.

eine reiche Spende/ una limosina ricca, larga.

arme Spende/ limosina povera cioè scarsa, poca.

Spende brod/ Spende-fleisch/ Spende-schmaltz/ Spende-wein/ Spende-bier &c. m. Pane, Carne, Butiro, Vino, Birra &c. che si dispensa alla Carità ò per limosina.

Verb. Compos.

Aus-spenden / Spendere cioè Dispensare, Dare &c. V. Austheilen &c.

§ die heiligen Sacramenten ausspenden/dispensare, dare, distribuire, amministrare li santi sacramenti.
Allmosen/Brod ꝛc. ausspenden/ dispensare, distribuire limosina, pane &c.
Aus-ge-spendet/ Dispensato &c.
Aus-spender/m. Dispensatore, Distributore.
§ Ausspender der Geheimnissen GOttes/ dispensatori de' misterii di Dio.
Aus-spendung/ f. Dispensatione, Distributione.

Spenen/spennen/spanen[Verb. dall'antic. Spen/che si usa ancor' in Austria &c. che dinotava Mammella, it. Latte materno da lattare, contenuto nelle mammelle] Lattare, Poppare, Separare. *V.* Säugen. Stillen ꝛc.
§ ein Kind spenen/ lattare un bambino, it. slattarlo. V. Abspennen ꝛc.
Ge-spent/ ge-spennt/ Lattato, Poppato &c.
Ge-spenn/ Ge-spinn/ f. Latte di donna ò di nudrice nelle mammelle.
§ die Gespinn ist ihr verloffen/ il latte l'è cessato, hà perduto il latte, le poppe le si sono seccate. V. Milch.
Spen-ferklein/ Spen it. Span-ferckel ò Spen-säulein/ Porcello, Porcelletto da latte, lattaiuolo ò lattonzolo.
§ ein gebraten Spenferklein/ porcelletto tale arrosto.

Verb. Composit.

Ab-spenen/ ab-spennen/ Slattare, Spoppare, Separare, Disvezzare dalle mammelle. *V.* Entwehnen ꝛc.
§ ein Kind abspenen/ slattare &c. un bambino.
Ab-gespent/ Slattato, Spoppato &c.
Ab-spenung/ f. Slattamento, Spoppamento &c.
Spenst/Gspenst ꝛc. *V.* Gespenst ꝛc.

Sper.

Sper/ Spår/ m. [antic. spar] Lancia. *V.* Lanze.
§ die hochheilige Seite JEsu unsers HERRN ist für uns mit einem Sper eröffnet worden/ il santissimo Costato di Giesù nostro Signore fù aperto per noi con una lancia.
den Sper einlegen/ metter la lancia in resta.
Ritter-sper/ lancia da cavalliere giostrante.
Sper- ò Spår-reuter/ m. Lanciere, Lanciotto, Lancione.
Sper- ò Spår-wunde [Christi] f. Piaga della lancia.

Sper/ spår/ spör/ spröd/ Adj. Acerbo, Agro, Crudo, Immaturo. *V.* Herb. Saur. Streng.
§ spers ꝛc. Obst ꝛc. so die Zäne stumpf macht/ frutti &c. acerbi, agri &c. che legano i denti.
Sper-beer/Sperling hoggi Speyerling/ Sorbo, Sorba, Sorbola.
Sper-beer- ò Speyerling-baum/ m. Sorbaio, Sorbaro, Sorbo, Sorbolaio.

Sperber/m. [da radice dubia] Sparuiere, it. Falcone, it. Nibbio. *V.* Habicht. Falck. Geyer ꝛc.
§ eine Eule hecket keinen Sperber/ la civetta non fà sparuiere.
Vogel-sperber/ gheppio, fottivento.

Sperling/ m. [cortotto forse dal lat. passer] Passero, Passera. *V.* Sporck. Spatz.
§ verkauft man nit zween Sperlinge um einen Groschen? due passeri non si vendono eglino [solo] un quattrino? Matt. 10, 29.
das wissen die Sperlinge auf den Dächern/ lo sanno i passerotti sù per i tetti, cioè ogniuno; lo sanno i pesciolini. Gall. les enfans en vont a la moutarde. Lat. tonsoribus & lippis notum est.

Sperren ò spärren [da sparre/ sbarra] Barrare, Sbarrare, Stangare, Chiudere con barra ò stanga, it. [per Antifr.] Spalancare, met. Impedire, Attraversare, Remorare. *V.* Schliessen.
§ eine Thür sperren/ barrare, sbarrare, stangare, fermare &c. una porta. V. Versperren ꝛc.
die Thor sperren/ chiudere, fermare, serrare le porte. V. Zusperren.
einen Ort/ eine Gasse mit Bäumen/ Ketten ꝛc. sperren/ barrare, sbarricare un luogo, una strada [con alberi, catene &c.] V. Versperren.
eine Stadt ꝛc. sperren/ bloccare una città &c. tener la bloccata, chiusa; mettervi una bloccata.
den Rhein ꝛc. sperren/ barricare, chiudere il passaggio &c. del Reno &c.
das Maul sperren/ [per antifr.] spalancare la bocca. V. Aufreissen.
die Handlung sperren/ barricare cioè impedire, attraversare il traffico ò il commercio.
die Verlassenschafft sperren/ chiudere l'heredità cioè bollare le porte, casse ed armari.
einen [mit Gericht] sperren/ arrestare, sequestrare, stagginare uno e gli effetti d'uno per decreto. V. Anhalten ꝛc.

Sperren (sich/) Opporsi, Resistere, Ripugnare, Contrastare, Far resistenza, Ostinarsi. *V.* Widerstreben. Widersetzen.
§ sich sperren wider jemand/ opporsi, resistere &c. ad uno. V. Spreitzen ꝛc.
sich sperren etwas zu thun/ resistere, contrastare, far difficoltà di far qualche cosa.
er sperret sich nicht viel/ wann man ihn zu Gast bittet/ egli non si oppone, non contrasta molto, quando viene convitato. V. Weigern ꝛc. Mantel.
sich nur schein- ò gewants-weise sperren/ contrastare, resistere &c. per creanza ò per politica, hipocrisia, vergogna &c.
sich ein wenig sperren/ stehet wol/ stà bene di contrastare così un poco.
ich will mich nicht lang sperren/ non voglio già contrastare.
was sperrest du dich? à che contrastare, à che resistere?
Ge-sperrt/ Barrato, Sbarrato, Stangato, Chiuso, Fermato, it. Opposto, Resistito, Contrastato.
§ eine gesperrte Thür/ porta chiusa, uscio chiuso.
die Handlung ꝛc. ist gesperrt/ il commercio (traffico) &c. è interchiuso impedito.
er ist mit Gericht gesperrt worden/ egli è stato sequestrato per decreto.
eine gesperrte Stadt/ città bloccata.
Un-ge-sperrt/ Non barrato &c. it. Senza contrasto, Senza resistenza &c.
Sperr-baum/ m. Sperr-holtz/ n. Sperr-tremmel/ n. Barra, Sbarra, Stanga, Chiuda, Chiavaiuola.
§ mit einem Sperrbaum sperren/ den Sperrbaum vorlegen ò vorschieben/ chiudere, serrare con barra (sbarra) barrare, sbarrare, stangare. V. Sperren.
Sperr-geld/ n. Mancia che si dà à chi ci apre le porte di notte.
Sperr-glocke/ f. Campana che si suona al serrare ed all'aprire delle porte.
Sperr-kette/ f. Catena da chiudere.
Sperr-klammer/f. Uncino, Tenone.

Sperr-

Sperr-maul/n. Bocca spalancata, distesa, aperta.
Sperr-rigel/m. Stanga, Sbarra da chiudere la porta.
Sperr-weit / Adj. Spalancato, Aperto alla spalancata.
§ sperrweit offen lassen/ stehen/ lasciare stare spalancato, cioè totalmente aperto.
Sperr-zeit/f. Tempo da fermare, it. aprire le porte.
Ge-sperr/n. Fermaglio, Chiusura. *V.* Beschläge.
§ Gesperr an einem Buch/Buch-gesperr/ fermagli d'un libro.
mit Gesperren beschlagen/ attaccare fermagli à qualche cosa.
Maul-gesperr: ein grosses Maulgesperr machen/ spalancatura di bocche: fare spalancare cioè parlare tutte le bocche, cioè sparger romore.
Sperrer/m. Chiuditore &c.
§ Fleischbäncke-ꝛc.-sperrer/ chiuditore, it. guardiano della beccaria &c. publica.
Gassen-sperrer/ chiuditore delle strade di notte tempo.
Thor-sperrer/ chiuditore, it. apritore delle porte publiche; portinaio, portiere.
Sperrung/f. Chiudimento &c. it. Aprimento.

Verba Composita.

Auf-sperren/ Aprire, Disserrare, Riserrare.
§ das Thor/die Thore aufsperren/ aprire &c. le porte &c. V. Oeffnen.
die Thür / die Kiste ꝛc. aufsperren/ aprire &c. l' uscio, la cassa &c.
ein Schloß aufsperren/ aprire, disserrare una serratura.
das Maul/ den Rachen weit aufsperren/ spalancare la bocca, le foci, la gola.
Auf-sperren/Raccorre, Ammassare e Chiudere sotto chiave.
§ Getrayd und allerley Vorrat aufsperren/ chiudere &c. grani e ogni sorti di provisioni.
Auf ge-sperrt/Aperto, Riserrato.
§ mit aufgesperrten Maul ein Ding angaffen/ baloccare uno con (à) bocca aperta ò spalancata.
Auf-sperrung/f. Aprimento &c. it. Ammassamento sù i granari.
Aus-sperren/hinaus-sperren/ Chiudere fuori, Escludere cioè Lasciar fuori dopo haver serrato le porte, it. Dilatare, Distendere, Stendere quasi con stanghe e pertiche.
§ einen aussperren/ escludere uno.
sich aussperren/ distendersi, stendersi, spargersi.
Aus-gesperrt/Escluso &c. it. Disteso. Dilatato, Sparto &c.
§ wir seynd ausgesperrt worden/ siamo stati esclusi &c.
ausgesperrte Baumwurtzeln / ausgesperrte Aeste/ radici, rami d'alberi distesi, dilatati, sparsi.
Aus-sperrung/f. Esclusione, it. Dilatatione, Stendimento.
Ein-sperren/ Rinchiudere, Chiudere, Inchiudere, Inserrare, Serrare, Metter sotto chiave, Serragliare, Inserragliare. *V.* Versperren ꝛc.
§ die Thür einsperren/ chiudere la porta, serrarla à chiave. V. Versperren.
sein Weib einsperren/ serrare, inserrare, serragliare, inserragliare la moglie.
einen einsperren/rinchiudere &c. uno.
den Schlüssel einsperren/rinchiudere la chiave in camera.
sich einsperren/ rinchiudersi. V. Einschliessen.
sich einsperren zu geistlichen Ubungen/ rinchiudersi, ritirarsi per fare gli esserciti i spirituali.
Ein-gesperrt/ Rinchiuso, Chiuso, Serrato.
§ eingesperrter Münch/ Einsiedler/ un monaco, eremita rinchiuso.
eingesperrte Nonne/ monaca rinchiusa nel chiostro, tenuta ò stante in clausura.
eingesperrtes Closter/monasterio chiuso cioè che hà clausura.
eingesperrte Katzen fangen keine Mäuse/ gatte rinchiuse non pigliano sorci.
eingesperrt seyn / eingesperrt leben/ essere, vivere rinchiuso, met. solitario, ritirato.
immer eingesperrt zu Hause seyn/und mit der Haußhaltung geschleppt seyn/ star di continouo come serrato, rinchiuso in casa, e travagliato col governo ò maneggio di essa.
sein Weib/Kebsweib/Hur eingesperrt halten ò einsperren/ tener la moglie, la concubina, la bagascia sotto chiave.
Ein-sperrung / f. Rinchiudimento, Riclusione, Reclusione.
§ ewige Einsperrung wehlen/ eleggere la perpetua reclusione.
zur ewigen Einsperrung verdammt seyn/ esser condannato a perpetua reclusione (carcere.) V. Gefängnis.
Ver-sperren/ Chiudere, Serrare, Fermare con stanghe, barre &c. *V.* Verschliessen. Zusperren ꝛc.
die Thore versperren/ serrare, chiudere &c. le porte.
eine Stadt versperren/ chiudere cioè bloccare una città. V. Sperren.
die Thür versperren/ chiudere, sbarrare, stangare &c. l'uscio.
einen Ort versperren/ chiudere, sbarrare, barricare &c. un luogo &c. V. Sperren.
den Zugang / den Weg versperren/ precluder l'adito, il camino.
Ver-sperrt/ Chiuso, Serrato, Stangato &c. it. Escluso.
§ ein versperrter Ort/luogo chiuso &c. un ricinto, un chiuso, chiostro, serraglio.
mit versperrter Thür handeln ꝛc. trafficare &c. à porta chiusa, cioè non haver bottega publica ò aperta.
versperrt worden seyn: wir seynd versperrt worden/ esser' escluso: siamo stati esclusi. V. Ausgesperrt.
Un-versperrt/ Non chiuso &c. it. Non escluso.
§ wir seynd hier unversperrt/stiamo quì senza pericolo d'esser esclusi dalla città, dalla casa &c.
Ver-sperrung/f. Chiudimento, Stangamento, Sbarramento.
Zu-sperren/ Chiudere, Serrare con sbarre, stanghe e cose simili, it. Serrare in genere. *V.* Versperren ꝛc. it. Zuschliessen.
§ die Thore zusperren/ chiudere, serrare le porte.
einem das Maul zusperren/ serrare la bocca ad uno, met. farlo tacere.
alle Thüren zusperren/ chiudere, serrare tutte le porte.
einem die Thür vor der Nase zusperren/ serrare, chiudere la porta dinanzi il naso ad uno; dargli della porta nel petto.
Zu-gesperrt/ Chiuso, Serrato &c.
§ die Thür war zugesperrt/ la porta era serrata.
mit zugesperrter Thür/ à porta chiusa, à uscio chiuso.
Un-zu-gesperrt/ Non serrato &c. Aperto.
§ die Thür unzugesperrt lassen / lasciar la porta aperta ò senza serrarla.

Spey.

Speyen/ Verb. iterat. ò frequent. it. spürtzen/ speitzen / speutzen/spützen (spitzen) [Verb. reg e irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 246.] Sputare &c. Lat. Spuere.
§ immer speyen/immerfort speyen/ it. spürtzen/spützen/speuteln/spützeln/ non far altro che sputare, sputacciare, sputazzare, sputacchiare, bavare, salivare.

wer Gall im Hertzen hat/der kan kein Honig speyen/ chi hà dentro fiele, non può sputar miele.
einem ins Gesicht (Angesicht) speyen/ sputar'in faccia,su'l volto ad uno.
auf einen speyen/ sputare sopra d'uno, met. abominare, esecrare, detestare uno, dispettarlo in sommo grado.
nach einem speyen/ sputar dietro ad uno [per dispetto.]
Blut speyen/ sputar sangue.
Zähne und Blut speyen/ sputar denti e sangue.
Feuer speyen/ sputar fuoco e fiamma.
an die Wand speyen/ sputar contro 'l muro.
auf die Erde speyen/ sputar' in terra.
einem auf die Kleider speyen/ sputar sopra li habiti ad uno, imbrattarglieli co sputacci.
in die Luft (Höhe) speyen/ sputar' in aria.
wer in die Luft speyet / dem fällt der Speichel ins Gesicht / chi sputa in aria, lo sputacchio gli cade su'l volto, met. il bestemmiare attira la maledittione di Dio adosso.
in etwas speyen : speyet in dieses Kästlein/ sputare in ò dentro qualche cosa: sputate in questa cassetta.
in seine Hände speyen/ sputare, sputarsi nelle mani, met. affaticarsi grandemente per riuscir'in qualche cosa.
in die Büchs/ ins Becken speyen müssen/ dovere sputare nel bossolo, nel bacile, met. pagare l'emenda pecuniaria.

Speyen/ (sich speyen) Vomitare, Vomire, Recere. *V.* Brechen. Kotzen &c.
§ ob/über etwas speyen/ vomitare, recere &c. vedendo, odorando, gustando &c. qualche cosa stomacosa. V. Eckel.
die Speise wieder speyen/ rivomitare, ributtare, rendere, rimandare, rivedere il cibo.
Geld speyen müssen/ dover recere ò vomitare, cioè dare danari, met. pagare grossa emenda.
es komt mir ein Speyen an/ mi viene nausea, stomaco, voglia di recere; mi si rivolge, auvolge, sconvolge, stravolge lo stomaco. Gall. cela me fait mal au cœur.
einen speyen ò speyend machen/ far vomitare, recere uno.
das würde die Hüner speyen machen/ welche doch allen Dreck fressen/ questo farebbe recere i polli che beccano d'ogni merda.
Artzney zum speyen/ vomitivo, vomitorio.
er muß alles wieder speyen / was er gefressen hat/egli hà da vomitare, ributtare tutto ciò c' hà mangiato, met. restituire ciò c' hà rubbato ò tolto.

Speyend/ Sputante, it. Vomitante &c.
§ einen speyend machen &c. V. Speyen machen &c.
Blut-speyend / sanguivomo, ciò che sputa sangue.
Feuer-speyend / ignivomo, ciò che sputa fuoco.
ein Feuer-speyender Berg/ montagna ignivoma come Mongibello, Vesuvio &c.
ein Feuer-speyender Teufel/ un diavolo spuntante fuoco e fiamma.

Ge-speyet/ ge-spien/ Sputato &c. it Vomitato, Reciuto.
§ er hat sich gespien wie ein Gerber-Hund/ egli hà vomitato come un cane di pellicane.
der Hund frisset wieder / was er gespien/ il cane rimangia ciò che hà vomitato.

Spey-artzney/ f. Medicina che fa sputare ò salivare.

Spey-becken/ n. Spey-topf/ m. Bacino, Vaso da sputarvi dentro.

Spey-kästlein/ n. Cassetta da sputarvi dentro.

Spey-kübel/m. Mastello da vomitare ò recere dentro.

Spey-vogel &c. *V.* Spähen &c. it. Spott &c.

Speyerhaft/speyerlich/ Adj. Voglioso di sputare, it. di vomitare.
§ einem speyerlich werden: es wird mir speyerlich/ venir voglia di recere ad uno : mi vien voglia di vomitare, mi viene stomaco. V. Walgen.

Speyer/m. Sputatore, Sputacchiatore, it. Vomitore, Recitore.
§ ein greulicher Speyer / Speutzer / Spützer/ un gran sputatore &c.

Ge-speye/n. Lo sputare ò sputacchiare, it. Il vomitato.
§ ich kan das Gespeye in der Stube nicht leiden/ io non posso soffrire quello sputacchiare nella stanza.
das Gespeye wegkehren / scopare via gli sputacchi ò il vomito.

Speichel/m. (Speutzig &c.) Saliva, it. Sputo, Sputacchio, Sputaccio, Sputazzo.
§ reiner/ wässeriger Speichel / saliva netta, chiara, acquosa; flemma, pituita.
den Speichel auf jemand werffen/ gettare lo sputacchio sopra di uno.
den Speichel zertretten / calcare lo sputacchio per dissiparlo, disfarlo.
einen mit Speichel besudeln/ imbrattare, macchiare, inlordare uno di sputacci.
dicker/ zäher Speichel / sputacchio grosso, lento, viscoso ; scarcaglio, fornacchio, scaracchio, fardaccio, it. *lumacone, farfallone, ostrigone, castagnaccio &c.
solche zähe Speichel ausgraggen &c. scornaccare, scaracchiare, scarcagliare, spurgarsi, sputar farfalloni. V. Auswerffen. Reuspern.
stinckender/ fauler/ etteriger Speichel/ salivaccia, bavaccia, sputacchio puzzolente, marcio, marcioso, stomacoso.
blutiger Speichel/ sputo sanguinoso, sputacchio cruento.
nüchterer Speichel/ sputo d' huomo digiuno.

Speichel-Kraut/ n. Speichelwurtz/ f. Salivaria, Piretro.

Speichelicht/ speichelich/ speicherícht/ specherícht/ Adj. Salivolo, Sputoso, Sputacchioso, Sputato, it. Bavoso ò lordo di sputacchi ò di bava secca.
§ speichelichter Gestanck/ puzzore sputoso ò di saliva ò sputo secco.
ein speicheriches Maul &c. bocca &c. sputacchiosa, bavosa di sputi secchi ò di bava secca e lorda.

Verb. Composit.

An-speyen/ an-speutzen / Sputare, Sputacchiare &c. contro.
§ einen anspeyen / sputar' in faccia ad uno.
ich bin ihm so feind/ ich möchte ihn anspeyen/ gli porto un tanto odio che gli vorrei sputare in faccia.

An-gespyen/ Sputato &c. contro.

Aus-speyen/ aus-spürtzen/ ausspeutzen/ Sputare, it. Vomitare fuora, Gettare di bocca sputando. *V.* Auswerffen &c.
§ speyet aus/ sputate fuori.
etwas wieder ausspeyen ò herausspeyen/ was er gegessen hat / risputare, vomitare ciò che hà mangiato; riveder'il cibo. V. Speyen. Kotzen.
es darf einer nicht einmal ausspeyen/ non si osa manco sputar' in terra.
einer/ so nicht in der Kirche ausspeyen darf/ i. e. ein Heuchler/ un non-sput'in chiesa ò in sacrato.
Lästerworte wider GOtt und Christum ausspeyen/ sputare, vomitare, gettare bestemmie contro Iddio e Cristo.
über etwas ausspeyen/ sputare abbominando, detestando ò esecrando qualche cosa. V. Verspeyen.
schier Lungen und Leber über etwas ausspeyen / vomitar fegato e pulmoni ; vomitare salso ed amaro sopra ciò per lo stomaco e disgusto di qualche cosa. V. Zerspeyen.

Aus-gespyen / Sputato, it. Vomitato &c.

§ sie hat über ihn ausgespyen / ella sputò in segno di abbominarlo.

das jenige / was ausgespyen oder gekotzt worden / il vomitato, il vomito.

Be-speyen/be-spürtzen/bespeutzen &c. Sconsputacchiare, Sputacchiare, Imbrattare, Imbavare, Scombavare di sputi, sputacchi &c. Sputacchiare &c.

§ das Zimmer / den Boden bespeyen / scombavare, sconsputacchiare la stanza, il pavimento &c. V. Zerspeyen &c.

die Wände aus dem Bette bespeyen / sconsputacchiare le pareti giacendo in letto. V. Hinanspeyen &c.

sich bespeyen und bekotzen / vomitare, recere sotto-sopra, it. inlordarsi tutto di sputo e di vomito.

Be-speyt/be-spyen / Sconsputacchiato &c. Inlordato, Scombavato di sputacchi.

§ bespeyte Wände / bespeyter Boden / pareti, mura sconsputacchiate &c. pavimento, suolo lordo di sputacchi.

Durch-speyen / Sputare per qualche foro.

Ein-speyen / Insputare cioè [non si dice ch'in mala parte] met. Suggerire, Inspirare, Insoffiare. V. Eingeben. Einblasen &c.

§ einem einen bösen Anschlag einspeyen / soggerire, suggerire, insoffiare qualche cattivo partito ad uno.

Ein-gespyen / Soggerito &c.

§ das hat ihm der Teufel eingespyen / il diavolo gli hà soggerito questo.

Fehl-speyen / Sputare, Gettar'uno sputacchio in fallo e dove non si volea gettarlo.

Herab- / herunter- ò hinunter-speyen / Sputare da alto abbasso (in giù.)

§ von oben herabspeyen / idem.

Heraus-speyen / Sputare fuora. V. Ausspeyen &c.

Hin-speyen / Sputare in là ò in lì.

§ es weiß einer nit / wo er hinspeyen solle / non si sà dove si possa sputare.

Hinan-speyen / Sputare, Sputacchiare contro.

§ wider die Wand hinanspeyen / sputare &c. contro il muro.

Hinauf-speyen / Sputar' in alto ò in aria. V. Speyen &c.

Hinaus-speyen / Sputare &c. fuora.

§ speyet zum Fenster hinaus / und besudelt das Zimmer nicht / sputate fuora dalla finestra, e non inlordate la stanza.

Hinein-speyen / Sputare &c. dentro.

Hinüber speyen / Sputare fin'all'altra banda.

Nach-speyen / Sputare &c. dietro.

§ einem nachspeyen / sputare dietro ad uno per dispettarlo.

Ver-speyen / Sconsputacchiare, Sputacchiare per dispetto e ignominia, Sputar'&c. in viso.

§ einen verspeyen und verspotten / sputar' &c. uno in viso (in faccia) sconsputacchiarlo e schernirlo.

etwas verspeyen und verfluchen / sconsputacchiare una cosa per detestatione ed esecratione, e male dicendola.

Ver-speyet/ verspyen / Sconsputacchiato &c.

§ JESUS ist von den Juden verspeyet worden / und wirds noch heut von Christen / Giesù fù già sconsputacchiato da' Giudei, e l'è hoggidì da' Cristiani.

Zer-speyen / Sconsputacchiare, it. Imbrattare, Scombavare, Inlordare di sputacchi spessi e continoui; it. di vomito e di cose vomitate. V. Bespeyen.

§ das Zimmer / die Wände &c. zerspeyen / sconsputacchiare &c. la stanza, le pareti &c. V. Verspeyen.

sie zerspeyen den Boden abscheulich / wann sie Taback rauchen / essi sconsputacchiano &c. il suolo alla peggio, quando fumano tabacca.

sich zerspeyen / sconsputacchiarsi &c. it. vomitare, recere sottosopra, it. inlordarsi di esso vomito.

Zer-spyen/ zer-speyet / Sconsputacchiato &c.

§ er hat sich zerspyen / egli hà vomitato quasi le budella, i fegato, i polmoni.

Spick.

Spicken &c. V. Speck &c.

Spicken / Verb. burlesco forse da spähen / esplorare] Vedere, Guardare, Guatare. Lat. Spicere &c. V. Gucken. Kucken &c. Schauen &c.

Verb. Compos.

*Aus-spicken / spicken / Vedere cioè Guardare nel libro ò nel foglio, perorando in publico; it. Rubbare d'un altro, componendo ò scrivendo.

Spieg.

Spiegel / m. [dal lat. Speculum, giachè i nostri marriali, antichi, e primi Allemanni non ne havevano nè sapevano l'uso] Specchio, met. Essempio, Modello &c.

§ ebner Spiegel / specchio piano.

vier-eck &c. Spiegel / specchio quadro.

gewölbter Spiegel / specchio convesso &c.

holer ò Hol-Spiegel / specchio concavo.

runder Spiegel / specchio rotondo.

ein heller / reiner / unbefleckter / schöner &c. Spiegel / specchio chiaro, nitido, forbito, bello, immacolato, senza macchia.

tunckeler Spiegel / specchio scuro.

ein treuer / rechtbildender Spiegel / uno specchio fedele, ben rappresentante.

die Spiegel bilden nicht mehr so schön / wie sie vor Alters pflegten [sagte ein altes Weib / als sie sich im Spiegel besahe] li specchi d' hoggidì sono traditori: essi non mostrano più così bello come già; [diceva una vecchia grinza, mirandosi nello specchio.]

ein falscher / krummer / lügender / nicht eintreffender Spiegel / uno specchio falso, storto, mendace.

grosser Spiegel / Leib-Spiegel / specchio, specchione grande e rappresentante tutta la persona, specchio di sala.

am (vor dem) Spiegel stehen / sich vom Spiegel schmincken / butzen / stare, strebbiarsi, lisciarsi, addobbarsi dinanzi allo specchio.

den gantzen Tag vor dem Spiegel zubringen / passare, perdere tutta la giornata dinanzi lo specchio.

in Spiegel sehen / in Spiegel schauen / mirare, guardare nello specchio, consultare nello specchio.

die Gestalt sihet man im Spiegel / und das Hertz im Wein / la forma si vede (scorge) nello specchio, ed il cuore nel vino.

sich im Spiegel besehen ò beschauen / mirarsi (ed ammirarsi) contemplarsi nello specchio.

eingefaster Spiegel / specchio in cornice ò guarnito.

uneingefaster Spiegel / specchio senza cornice ò sguarnito.

hell &c. wie ein Spiegel / nitido, chiaro, lucido, netto; netto &c. come uno specchio; netto di specchio.

er ist ein garstiger Spiegel / egli (ella) è un brutto specchio, cioè brutto, it. vitioso &c. a.

einen Spiegel an jemand haben/ havere specchio in uno.
laß dirs zu einem Spiegel dienen/ che questo ti serva di specchio, cioè di esempio &c.
Andacht-Spiegel/ specchio, esempio di pietà.
Auffsetz-Spiegel/ specchio da metter in un tavolino. Gall. miroir de toilette.
Augen-Spiegel/ specchio oculare cioè occhiali, it. met. femina insigne di bellezza.
sie ist ein rechter Augenspiegel/ ella è bellissima. V. Aug.
Brand-ò Brenn-Spiegel / Feuer-Spiegel/ specchio ardente, caustico.
Christen-Spiegel/ specchio de' Cristiani, cioè Cristo nostro grand' Esemplare.
Fern-Spiegel/ cannocchiale, telescopio, tubo ottico. V. Glaß.
Gedult-Spiegel/ specchio &c. di patientia.
Gleich-Spiegel/ so weder vergrössert noch verringert/ specchio parabolico.
Hang-Spiegel/ specchio da pendere ò che pende.
Huren-Spiegel/ specchio puttanesco, cioè puttana bella, it. viso bello si, mà lascivo.
Jugend-Spiegel/ specchio di gioventù.
Kristallen-Spiegel/ specchio cristallino ò di cristallo.
Kutschen-Spiegel/ specchi, cioè vetriate grandi da carrozza.
Kunst-Spiegel/ specchio artificioso, artistamente apparecchiato.
Lebens-Spiegel/ specchio &c. di vita; vita esemplare.
Pfauen-Spiegel / specchio cioè le ruote di pavone.
Schreck-Spiegel/ specchio à spaventare.
Stahl-Spiegel/ specchio di acciacio forbito.
Sünden-ò Gewissens-Spiegel/ specchio de' peccati ò di coscienza, cioè il Decalogo.
Thür-Spiegel / Tafel- ò Getäfel-Spiegel/ specchio cioè quadro di porta, di tavolato ò di soffitta.
Tugend-Spiegel/ specchio cioè esemplare, modello di virtù.
Vergröß-Spiegel/ specchio hiperbolico ch'ingrossa gli oggetti.
Verklein-Spiegel/ specchio ellipti-co.
Vexier-ò Lust-Spiegel/ specchio burlesco e da spasso.
Wasser-Spiegel/ specchio che fà un acqua limpida.
Wunder-Spiegel/ specchio miracoloso ò maraviglioso.
Zauber-Spiegel / specchio magico.
Zucht-Spiegel/ specchio di disciplina.

Spiegel-fechten / Spiegel-gefecht/ n. Armeggiare in aria ò à pruova.
§ es ist nur ein Spiegelfechten/ sono simulationi, fintioni, finte, sbagli.
Spiegel-fechter / m. Simulatore, Huomo finto e simulato.
Spiegel-fenster/n. Finestra con vetriate di specchi.
Spiegel-fisch/ m. Pesce-specchio, Gallo di mare.
Spiegel-futter/ n. Fodero da specchio; Specchiera.
Spiegel-glaß/ n. Ghiaccio, Gall. glace, cioè Tavola di specchio sguarnito, it. Vetro fino da specchi.
Spiegel-halter/Spiegel-träger/m. Porta-specchio. Gall. Valet de miroir.
Spiegel-hartz/ n. Bitume, Pece specolare ò colofonia. V. Hartz &c.
Spiegel-hell/ Adj. Chiaro, Lucido, Luminoso come uno specchio.
§ ein spiegelhelles Zimmer &c. una stanza &c. luminosa come uno specchio.
Spiegel-hülle/ f. Spiegel-tuch/n. Velo da specchio.
Spiegel-jungfer/ f. Donzella che non fà altro che lisciarsi &c. dinanzi allo specchio.
Spiegel-karpe/ f. Carpione specchiuto cioè à scaglie grandi mà pochissimi.
Spiegel-kunst/ f. Arte specolaria, Catoptrica.
Spiegel-künstler/ m Catoptrico.
Spiegel-macher / Spiegler / m. Specchiaio, Maestro, Artista di specchi.
Spiegel-ram/ f. Cornice, Bordatura di specchio.
§ geschnitzte Spiegelram / cornice da specchio fregiata ò à fregi &c.
Spiegel-rand / m. Orlo di specchio.
Spiegel-rein/ Netto, Forbito come uno specchio.
§ wer andere strafen will/ muß Spiegel-rein seyn/ gli vuol correggere gli altri, sia netto di specchio.
Spiegel-scheibe/ f. Vetriata di vetro fino da specchio.
Spiegel-schimmel / m. Cavallo bianco, specchiuto.

Spiegel-schraube/ Spiegel-hacke/ f. Vide, Appiccagnolo, Arpione da pendere lo specchio.
Spiegel-stein/ m. Talco, Pietra specolare.
Spiegelein/ n. Specchietto, Specchiarello.
§ Sack-Spiegelein/ specchiello portatile ò da portar' in scarsella.
Spiegeln/ Specchiare, met. Rilucere, Risplendere. V. Glänzen.
§ es spiegelt alles in diesem Hause/ tutto riluce ed è forbito come uno specchio in questa casa.
sich spiegeln/ specchiarsi, mirarsi, guardar nello specchio.
sich im Wasser spiegeln ò abspiegeln/ specchiarsi nell' acqua limpida.
sich an einem spiegeln/ specchiarsi in uno cioè pigliarne esempio, it. paura e cautela dal castigo che gli è dato. V. Bespiegeln.
Ge-spiegelt/ Specchiato, it. Specchiuto, Ornato di specchi.
Spiegeler/ m. Specchiatore, it. Specchiaro &c.
Spiegelung/ f. Specchiamento &c.

Verb. Composit.

Be-spiegeln (sich/) Specchiarsi, Mirarsi à diletto. *V.* Spiegel.
§ sich an jemand bespiegeln/ specchiarsi in alcuno.
sich im Gesetze bespiegeln/ specchiarsi nella legge di Dio cioè nel Decalogo.

Spiel.

Spielen/ Giuocare, Giocare, it. Scherzare, Trastullarsi, Diportarsi, Solazzarsi, Trescare &c. Lat. Ludere, Jocari. *V.* Schertzen.
§ spielen gehen/ andar' à giuocare.
spielen wie die Kinder/ giocare come fanno i fanciulli.
auf der Gassen spielen mit den Kindern/ giocare, trastullarsi, solazzarsi sulle piazze co fanciulli.
was jung ist / das spielt gern/ la gioventù ama il gioco ed i scherzi.
mit dem Kinde spielen/ scherzare col fantolino, fargli festa, carezze.
die Hunde/ Katzen/ Pferde spielen mit einander/ i cani, le gatti, i cavalli scherzano trà di loro.
der Hund beisset in Finger/ und spielt doch nur/ il cane morde il dito sì, mà dolcemente, per vezzo e senza far male.
mit Puppen/ Docken &c. spielen/ giocare, trastullarsi con bambocci &c.
mit dem Feuer spielen / giuocare col

col fuoco cioè spargerlo per diporto, mà con pericolo di cagionar qualche incendio.
mit der Religion / mit dem Eide rc. spielen/ giuocare colla religione, col giuramento&c. cioè abusarne&c. senza scrupolo, far servire l'una ò l'altro a'suoi interessi da buon'ateista. V. Spotten.
mit einander spielen/ giuocare, item scherzate &c. insieme.
er spielt mit ihm/ wie der Hund mit der Katze/ egli gioca con esso lui, come il cane colla gatta, cioè gli fà ogni crudele strapazzo.
er läst nit mit sich spielen/ egli non lascia giuocar seco, gall. il n'entend pas raillerie; non porta in groppa; si sà levar le mosche dal naso.
nicht spielen: ich spiele nicht / non giocare cioè burlare: io non burlo (gioco) certo.
unter dem Hütlein ò Mäntlein spielen mit einem/ giocare sotto'l cappelletto ò mantelletto con uno, met. passar'intelligenza, colludere, haver pratiche e collusioni segrete.
einem etwas in die Hand spielen ò zuspielen/ giuocare qualche cosa nella mano ad uno, cioè fargliele havere destramente con arte, e come per un gioco di mani. V. Gaukeln.
einem etwas aus der Hand spielen/ giocar una cosa fuor di mano ad uno; farlone restar senza, cavarglielone in cotal modo.
einem einen Bossen spielen/ giuocare, usare cioè fare una burla ò uno scherzo, tratto di furbo ad uno.
mit einer Jungfer rc. spielen/ scherzare cioè lascivamente con una donzella, cioè con bacci, toccamenti&c. illeciti. Gall. badiner.
mit seinem Weibe spielen / scherzar colla moglie, met. farle carezze &c. it. usare con essa.
mit einer Weibs-Person nur spielen/ giocare con una, toccheggiarla ò maneggiarla lascivamente senza venir'all'atto, ò senza venir' al compimento dell'atto.
wir spieleten damals nur/es war kein Ernst/ allhora giuocavamo, burlavamo solamente; non facevamo daddovero.
mit der Zunge spielen: das Pferd spielt mit der Zunge/ il cavallo gioca, scapola colla lingua.
mit dem Gebiß spielen / giuocare col morso, masticarlo.
mit den Fersen spielen/ i. e. ausschlagen/ giuocar di calci.
mit den Stücke spielen auf die Basteyen/ giuocare cioè tirare col cannone contro i ripari; bersagliare, fulminare, cannonare le mura. V. Beschiessen.
eine Mine / ein Feuerwerck spielen lassen/ far giocar'una mina, un furnello, un fuoco d'artificio.
dieser Demant spielet schön / questo diamante gioca cioè brilla, spicca pur bene.
mit Worten spielen / giuocare, cioè bisticciare con le voci ò parole, farne bisticci.
mit Lettern / Buchstaben rc. spielen/ giocare con lettere; cioè farne anagrammi &c.
mit Reimen spielen / giocare con rime; rimeggiare facetamente&c.
mit Sinnbilden/Figuren rc. spielen/ giocare con emblemi e divise, cioè farne di quelli che hanno del sottile e arguto.
das Glück spielt oft wunderlich / la fortuna giuoca talvolta cioè si cangia, si auvicenda maravigliosamente.
die ewige Weißheit GOttes spielet auf dem Erdboden/ la Sapienza eterna di Dio lude (gioca) in orbe terrarum [nella bellezza e varietà ed effetti maravigliosi delle sue creature.]

Spielen/ Giuocare cioè Rappresentare, Recitare &c.

§ eine Comedi/eine Tragödi rc. spielen/ giuocare, fare &c. una comedia, una tragedia.
eine Opera spielen/ recitar'un' opera.
seine Person wol spielen/ far bene la sua parte, il suo ruolo, il suo personaggio, le sue parti.
einen spielen/ id est, in der Comedi rc. durchziehen/ giuocar'uno, controfarlo, produrlo in comedia; farne favola. V. Durchziehen rc.
die Comedianten werden heut spielen/ i comedianti (comici) giuocheranno cioè reciteranno &c. hoggi.
aus der Tasche spielen/ giocar di mani ò far'il giuoco di mani. Gall. tours de passe passe.
Marionetten spielen/ giuocare, far'il giuoco de'bambocci ò polliccinelli.
Bossen spielen/ farseggiare, far delle farsate. V. Bossenspiel.
mit der Fahne/ mit der Picke rc. spielen/ giuocare di (maneggiare il) drappello, brandire la pica, l'hasta.

Spielen/ [Verb. act. nel Proverb. seguente solamente.

§ ein Ding spielen/ id est, darmit spielen/ giocare una cosa, cioè maneggiarla, trattarla colle mani come per trastullo.
sichts jemand/ so spiel ichs/ sichts niemand so stil ichs/ se lo vede qualcuno, lo gioco [faccio sembiante di trastullarmene] mà se lo non vede nissuno, lo rubbo.

Spielen/ Giuocare, cioè Sonare.

§ auf einem Instrument spielen / sonar di qualche stromento, it. di spinetto di clavicordio, cembalo &c. Ved Schlagen rc.
auf der Geige oder andern Saitenspiel spielen/ sonare di violino ò altro stromento à corde. V. Streichen rc.
auf der Harpfe/Laute/Orgel rc. spielen/ sonare di harpa, di liuto, di organo &c.
mit den Glocken spielen/ giuocare di campane, cioè toccare le campane, scampanare, tintoccare à concerto, e à festa. Gall. carillonner. V. Beyern.
mit den Schellen spielen/ tintoccare di campanelle.
*einem mit dem Brügel spielen/ giuocar, sonar'uno di bastone.
mit Messern spielen/ giuocar'alle coltella, ò alle coltellate.

Spielen/ Giuocare [un gioco d'arte ò di fortuna.]

§ [mit Karten] spielen/ giuocare alle carte.
mit einem spielen [in der Karte] giuocare contro qualcuno alle carte.
mit Kegeln spielen/ giuocare alle boccie, alli cioni, piramidi.
auf dem Brett spielen/ giuocare sul tavoliere, sbaraglio.
auf dem Dambrett spielen/ giuocare alle dame ò à dama.
auf dem Biliard oder Trocktafel spielen/ giuocar'al biliardo, al trucco.
im Ballen ò im Ballhauß spielen/ giuocar di palla, giuocar' alla palla corda.
in der Kugelbahn spielen/ giuocar'al palla-maglio.
gerad oder ungerad spielen/ giuocare à pari-casso.
im Schach spielen/ giocare agli scacchi ò sullo scacchiere.
mit Würfeln spielen / giuocare a' dadi.
mit den Fingern spielen/ giuocar'alla morra.
er spielt gern/ er ist dem Spielen ergeben/ egli è dato, portato, dato in preda al giuoco.
dem Spielen feind seyn / esser nemico del giuoco.
sich aufs Spielen legen/begeben/ darsi, darsi in preda, abbandonarsi al giuoco.
über dem Spielen sitzen/ star'a giuocare ò giuocando.
einen im Spielen betrügen / ingannare, truffare &c. uno al giuoco.
mit Spielen gewinnen/ verlieren/ guadagnare (vincere) perdere &c. al giuoco ò giuocando.
wer aus Nohtdurft spielt/ der verleurt aus Zwang/ chi giuoca per bisogno, perde per necessità.
durchs Spielen verderben/ erarmen/ perdersi, rouinarsi giocando ò col giuoco.

sich

sich reich/ arm ꝛc. spielen/ arricchire, impoverire &c. giocando.
Spielen ist keine Kunst/ aber wol/ das Spielen bleiben lassen/ non è arte il giuocare, mà di lasciar' il giuoco.
ich kan nicht spielen/ io non sò giuoco, non m' intendo al giuoco.
redlich/ aufrichtig spielen/ giuocare schietto, alla buona, dritto.
falsch spielen/ auf spitzbubisch/ raßlerisch/ auf Betrug spielen/ giocar di vantaggio, giuocar falso, far, metter dadi falsi, carte false, giocar'a ingannare.
hoch spielen/ giuocar' alto, giuocare gran giuoco.
auf seinen Rest spielen/ far del suo resto.
um eine Collation/ einen Schmauß ꝛc. spielen/ giuocare la collatione, giocare da godere &c.
um die Zech spielen/ giuocare lo scotto, il conto, ò à chi pagherà l' hoste tutto solo.
wir wollen drum spielen/ lo giuocaremo, ò à chi sarà.
Lustswegen spielen/ giuocare per solo diporto, solazzo.
Gewinns wegen/ um Geld spielen/ ginocare per il profitto, guadagno ò per danari.
Triumpf/ Labet/ Piket/ Alombre ꝛc. spielen/ giuocare al triounfetto, al labetto, al picchetto, à l' hombre &c.
spielen und nicht passen/ giuocare, cioè restare, far resto.
ihr passet/ und ich spiele/ voi passate, ed io resto.
ein Spiel spielen/ giuocare qualche ò à qualche giuoco.
was spielen wir für ein Spiel? à che giuoco giuochiamo?
der blinden Mauß spielen/ giuocare alla cieca.
versteckens spielen/ giuocare à nascondi-lepre.
der Hochzeit/ der Braut spielen/ giuocare la sposa ò la nozza.
des Esel-abladens spielen/ giuocare allo scarica l'asino ò scarica soma.
des Schuhes spielen/ giuocare alla scarpetta.
des Plattenwerffens spielen/ giuocare alle piastrelle, morelle.
mit Schüssern/ Klickern spielen/ giuocare alle pallottole.
Pflöcklein spielen/ giuocare al cavicchietto.
mit Rechenpfenning spielen/ giuocare a' ferlini ò ragionati.
Ringens spielen/ giuocare alla lotta.
Lauffens spielen/ giuocare al corso.
Hupfens spielen/ giuocar' al calzoppo.
der Liebe spielen/ giuocare all'amore, met. far l'amore.
des Sichersten spielen/ giocar'alla sicura, giuocar netto, giocar largo, voltar largo a'canti, far da lungi ò alla lunga.

Spielend/ Giuocante, it. Giuocando &c.
§ man kan es spielend verrichten/ lernen ꝛc. questo si può fare, imparare giuocando ò come per giuoco.
spielende Docken/ bambocci che giuocano. Gall. marionettes.
ein schön spielender Demant/ un diamante che brilla, spicca e getta fuochi belli, diamante bene spiccante.
schön spielende Augen/ occhi brillanti, brillarini.

Ge-spielt/ Giuocato &c.
§ er hat mir einen Bossen/ einen schlimmen Bossen gespielt/ egli mi hà giocato cioè fatto un gioco, una burla, uno scherzo, uno brutto scherzo &c.
wir haben nur gespielt/ habbiamo scherzato ò giocato solamente.
das ist nicht redlich gespielt/ questo non è un giocare, met. un agire, procedere retto e sincero.
die Frantzosen haben auf die Stadt gespielt/ i francesi cannonarono, fulminarono, bersagliarono la città.
das war nur gespielt/ questo non era ch'uno scherzo, giuoco, cioè un procedere, castigare &c. benigno.
es ist nicht gespielt/ egli non è già gioco, burla, non vi paia gioco.
die Comedianten haben heut nicht gespielt/ i comici non tennero (fecero) comedia hoggi.

Un-gespielt/ Senza giuocare.
§ ungespielt gehen sie selten voneinander/ essi raramente si lasciano senza haver giuocato assieme.

Ge-spiel/Gespiele/ f. nom. frequent. Giuocchiamento.
§ das Gespiel währt Tag und Nacht in diesem Hause/ quel giuocare, giuocchiare &c. dura giorno e notte in questa casa.

Ge-spielin/ f. [non hà uso che nel feminino] Compagna, Amica intima, familiare e domestica d' una donzella vergine.
§ meine Gespielinn/ la mia compagna, amica e confidente intima.
die Gespielinnen der Braut/ le compagne della sposa.

Spiel-arbeit/ f. Lavoro, Opera che si fà come per giuoco, trastullo e passa-tempo.
§ das ist nur eine Spiel-arbeit/ questo non è ch'un passa-tempo.

Spiel-art/ **Spiel weise**/ f. Maniera di giuocare.

Spiel-ball/ m. Palla da giuoco.

Spiel-brett/ m. Tavoliere, Sbaraglio, it. Scacchiere. *V.* Schach.

Spiel-bude/ f. Tenda, Bottega dove si gioca, Biscazza.

Spiel-bursch/ **Spiel-rotte**/ f. Brigata, Banda, it. Ciurma e Canaglia che giuoca.

Spiel-fahne/ f. Drappello, Bandiera di esercitio solamente.

Spiel-feind/ m. Nemico del giuoco.

Spiel-freund/ m. Amico del giuoco.

Spiel-geist/ **Spiel-teufel**/ m. Spirito, Diavolo a giuocare.

Spiel-gelt/ n. Danari per giuocare, it. Danari che si dà ad un figliuolo &c. per i suoi spassi, piaceri e trattenimenti. Gall. pour les menus plaisirs.

Spiel-genoß/ m. Compartecipe al giuoco, Congiuocatore, Interessato nel giuoco.

Spiel-gesell/ **Spiel-bruder**/ m. Compagno, Fratello del giuoco.

Spiel-gesetz/ n. Legge, Conditione del giuoco.

Spiel-glück/ n. Fortuna nel giuoco.

Spiel-graf/ **Spielrichter**/ m. Commissario, Giudice [dell' imperio] nelle cose di giuoco, it. di Musica.

Spiel-gurgel/ **Spielnarr**/ m. Huomo pazzo ò impazzito nell'amor nel giuoco.

Spiel-halter/ m. Biscazziere.

Spiel-hauß/ n. Casa di giuoco cioè Bisca, Biscazza, Baratteria, Ridotto ò Bettola di giuocatori, it. Casa da comedie (opere.)
§ ein Spielhauß halten/ tener biscazza, tener ridotto tale.

Spiel-hof/ m. Corte ampia &c. dove si giuoca &c.

Spiel-hündlein/ n. Cagnuolo da dama per scherzare.

Spiel-jungfer/ m. **Spiel-kätzlein**/ Donzella che non fa altro che giuocare e trastullarsi.

Spiel-kampf/ **Spiel-streit**/ **Spielzanck**/ m. Contesa, Querela, Lite &c. nel giuocare ò nel giuoco.

Spiel-karte/ f. Carta à giuocare. V. Spiel.

Spiel-kunst/ f. Arte di giuocare; Destrezza nel giuoco.

Spiel-leute/ Gente che giuoca, it. Suonatori, Violini ò Musici del volgo.

§ Spielleute halten rc. tenere &c. suonatori.

Spiel-mann/ m. Suonatore plebbeo, Ribechista. V. Schergeiger rc.

Spiel-platz/ m. Piazza, it. Luogo dove si giuoca.

§ einen auf dem Spiel-Platz antreffen/ trovar'uno à giuocare.

Spiel-schwester/ f. Sorella cioè Femina ch'è data il giuoco.

Spiel-strafe/ f. Pena, Gastigo che si dà à chi falla in qualche giuoco.

Spiel-stunde/ f. Hora di giuoco e di ricreatione. V. Spieltag.

Spiel-sucht/ f. Passione ch'uno hà verso il giuoco.

Spiel-tag/ m. Giorno di giuoco ò di ricreatione &c.

§ einen Spieltag haben/ haver'un giorno di ricreatione, di festa, di vacanza.

sich einen Spieltag machen/ farsi un giorno tale apposta.

Spiel-tasche/ f. Tasca da giuocare à mano.

Spiel-thierlein/ n. Animale da giuoco ò atteggiatore, met. Puttanella.

Spiel-tisch/ m. Tavola, Banco da giuocare, Tavoliere.

Spiel-richter/ m. Giudice, Arbitro del giuoco.

Spiel-werck/ n. Spiel-zeug/ Spiel-wahre/ Spiel-sachen/ Cose da giuoco, Trastulli come sono Trottoli, Bambocci, Bagatelle. V. Docken. Kinderspiel.

Spiel-woche/ f. Settimana da giuoco, cioè da vacanze.

Spielhaft ò Spielerhaft/ Spielisch/ Spielerisch/ verspielt/ Adj. Giuocolo, Giuocolaresco cioè Dato, Portato, Dato in preda, Tutto volto à giuocare, it. Scherzolo, Scherzevole, Faceto, Burlesco.

§ er (sie) ist gar spielerisch rc. egli (ella) è molto scherzoso, burlesco -a &c.

Spieler/ m. Giuocatore &c.

§ er ist ein guter/ künstlicher Spieler/ ein Haupt-spieler/ egli è un buon, un felice, un fortunato giuocatore &c.

er ist ein greulicher Spieler / Ertz-Spieler/ Spielunck/ egli è un gran giocatore, un arci-giuocatore.

ein scharffer Spieler / un giuocatore accorto.

ein falscher Spieler ò Falsch-spieler/ un giuocatore falso, un barro, mettitor di dadi falsi, truffaruolo, barattiere, un mariuolo, giuocator di vantaggio. V. Spitzbub. Rabler.

Comedi-spieler/ Schau-spieler/ un comediante, un attore, un comico.

Possen-spieler/ arlechino, trivolino, trespolino, scaramuccia.

Brett-spieler/ sbaragliere.

Gauckel-spieler/ giuocolatore, atteggiatore.

Harpfen-spieler/ harpista, suonator di harpa.

Karten-spieler/ giuocatore di carte.

Lauten-spieler/ liutista, suonator di liuto.

Saiten-spieler/ suonatore di stromenti da corde.

Taschen-spieler/ giuocatore di mano.

Spiel/ n. Spiele/ plur. Giuoco.

§ ein Spiel spielen/ giuocar' un giuoco ò à un giuoco.

-- wo nicht/ so wollen wir ein ander Spiel mit einander spielen/ -- se nò, giuocaremo un'altro giuoco.

was für ein Spiel spielen wir ? à che gioco giuochiamo, eh?

ein gutes Spiel haben/ haver'un buon giuoco, met. haver fortuna.

ein schlimmes / schlechtes/ elendes Spiel haben/ haver'un misero, cattivo giuoco.

das Spiel gewinnen/ vincer' il giuoco ò la partita.

das Spiel verlieren/ perder' il giuoco.

gewonnen Spiel haben mit jemand/ haver giuoco vinto con uno, cioè haverlo vinto ò avantaggiato.

verloren Spiel haben mit jemand/ haver giuoco perduto con uno; andarsene col peggio con uno.

das Spiel wagen/ cimentare, azzardare, rischiare giuoco.

ich will das Spiel wagen/ vada?

dem Spiel zusehen/ vedere ò star à vedere, il (essere spettatore del) gioco.

wir werden ein schönes/ artiges Spiel sehen / vederemo un bel gioco, una bella comedia.

das Spiel gehet an/ il giuoco, il ballo, la musica comincia.

das Spiel verderben/ guastare, perdere il giuoco. V. Verderben.

einem ein böses Spiel machen / far mal gioco ad uno.

das wird ihm ein gut Spiel ò sein Spiel gut machen/ questo gli farà bel giuoco.

zu wenig oder zu viel verderbt das Spiel/ troppo ò troppo poco, guasta il giuoco.

einem sein Spiel verderben/ guastar' il giuoco ad uno.

einem ein böses/ schlimmes Spiel machen/ far'un cattivo giuoco cioè affare, negotio ad uno.

das Spiel hat ein Ende ò ist aus / il giuoco &c. hà fine.

wann das [Schach] spiel aus ist/ muß so wol der König als der Fußknecht in Sack/ dopo il giuoco, così và nel sacco il Re, come la pedina.

wann das Spiel am besten ist / soll man aufhören/ quando il giuoco è sù'l più bello, distornati da quello; ogni bel giuoco vuol durar poco.

das ist das beste Spiel / viel schöne Thaten thun und nicht reden viel/ (still schweigen) il più bello del giuoco è far fatti, e parlar poco.

es ist nur ein Spiel gewesen / non è stato ch'un giuoco.

wann wird das Spiel ein Ende haben? che fine, che termine, che esito havrà questo giuoco?

sehen/ warten/ was das Spiel für einen Ausgang haben werde/ vedere come riuscirà un giuoco, aspettare, star'ad aspettare, à vedere il fine di qualche giuoco, cioè fatto, aventura, lite, guerra, successo &c.

sein Spiel/ sein Spiel haben/ haver' un gioco ò il suo gioco, cioè star' in solazzi, canti, suoni ed altre allegrezze e contenti, it. fare strepito, fracasso.

im Himmel/ im Himmel seynd der Freuden so viel/ da singen die Engel und haben ihr Spiel/ nel paradiso, in quel sì piacevol luoco, cantano gli anglioli e menano gioco.

sein Spiel mit jemand haben/ haver' il suo giuoco con uno, pigliarsi gioco, spasso, burla, baia del fatto suo, tener, metter'uno à giuoco, voler la baia, la berta con uno. V. Aeffen.

aufs Spiel setzen/ wagen/ aufsetzen/ invitare, rischiare, mettere al gioco.

auf ein Spiel wetten / scommettere sul gioco.

aus dem Spiel scheiden/ uscire, disimpegnarsi dal gioco.

das Spiel aushalten/ tenere, sostentare il gioco.

mit im Spiel seyn/ die Hand mit im Spiel haben/ esser'impegnato, entrato, haver le mani con altri nel giuoco.

einen guten Stein im Spiel haben / haver'una buona tavola nel giuoco, met. haver grand'avantaggio, gran fondamento nella sua pretensione &c.

sein Spiel wol können/ giuocar bene il suo gioco.

mit ins Spiel kommen/ venir' impegnato,

gnato, imbarazzato, intrigato nel giuoco, cioè in qualche disturbo, lite, guerra &c.

sich mit ins Spiel mischen/ mescolarsi, intrigarsi, impegnarsi di sua posta nel giuoco, nel ballo, nella lite &c.

—spiel / [nella Compos. pospos. di Soggetto, hà diversi Composti per elemp.]

§ Affen-spiel/ giuocchi, atteggiamenti di scimie.

Ballen-spiel/ giuoco di palla, ò di palla-corda ò di racchetta.

Bauren-spiel/ giuoco, spasso, trastullo di contadini ò contadinesco.

Bey-spiel/ esempio per pruova.

etwas zum Beyspiel anführen/ allegare, addurre qualche cosa per un esempio.

nach dem Beyspiel Christi wandelen/ caminare secondo l' esempio di Cristo.

als zum Beyspiel/ come per esempio.

Blinde-ò Blinzelmaus-spiel/ il giuoco alla cieca, alla gatta orba.

Bossen-ò Schnacken-spiel/ farsa, harlechinata, pantalonata, comedia burlesca.

dem Bossenspiel zusehen/ star'a guardare la farsa, la comedia.

Brett-spiel/ Tick-tack-ò Lurtsch-spiel/ giuoco di tavole sullo sbaraglio, giuoco di ticche-tacche ò di tricche tracche.

ein Brettspiel kauffen/ comprar'uno sbaraglio.

Damen-spiel/ giuoco di (alle) dame.

Diebs-spiel/ giuoco di ladri cioè di mano, cioè il rubbare sottile. Ved. Handspiel.

Druck-ò Drucktafel-spiel/ giuoco del trucco.

Ernst-spiel/ giuoco serioso.

Fahnen spiel/ giuoco di drappello ò di bandiera.

Fecht-ò Fechter-spiel/ Schwert-spiel/ giuoco di spada lunga ò di spadone.

Feder-spiel/ giuoco di piume cioè cacciagione à uccelli co falconi e sparvieri.

Federlein-spiel/ giuoco al volante ò al pennello.

des Federlein-spiels spielen/ giocar'al volante.

Feuer-spiel/ giuoco di fuochi d'artificio.

Fischer-spiel / giuoco cioè torneo ò giostra di pescatori.

Flöten-spiel/ giuoco cioè musica, concerto di flauti e flautini.

Freuden-spiel/ giuoco, trastullo, festa che si fà per allegrezza.

Gänse-ò Gans-spiel/ giuoco all'occa.

Gaukel-spiel/ giuocolaria, ciurmaria, ceretaneria, bagatellaria.

Gespräch-spiel/ giuoco dialogico cioè dialogi piacevoli e arguti, it. dialogismo.

Gleichnüs-spiel / giuoco parabolico, cioè parabole, allegorie, similitudini, allusioni spiritose e belle.

Glück-spiel/ giuoco di fortuna. V. Wagspiel.

Hand-spiel/ giuoco di mano cioè mariuoleria ò ladroneccio sottile, gall. filouterie, it. il dar de'pugni.

das Hand-ò Händelspiel ist ein grobes Baurenspiel; es gefällt den Läusen nicht/ ich geschweige ꝛc. gioco di mani, gioco di villani; egli non piace fin'a' pidocchi &c.

das Handspiel treflich wol verstehen / intender bene il giuoco di mani; cioè esser mariuolo, barro ò taglia-borse.

Jungfern-spiel/ giuoco di, it. da donzelle, it. trastullo che l'huomo si piglia con esse.

Karten-spiel/ giuoco di (à) carte.

dem Kartenspiel ergeben seyn/ das Kartenspiel lieben / esser dato al giocare alle carte.

Kegel-spiel / giuoco delle boccie ò cioni.

Kinder-spiel/ giuoco da (di) fanciulli ò fanciullesco, trastulli puerili. V. Kind ꝛc.

das war nur Kinderspiel/ questo non era che gioco di fanciulli; queste non erano che baie.

das ist nur Kinderspiel gegen dem andern/ questo è un gioco, una baia, bagatella, appetto di quell'altro.

es ist kein Kinderspiel/ sono altro che baie.

allerhand Kinderspiel kaufen/ comprar'ogni sorte di bamboccerie, trottole. V. Docken.

Glocken-spiel/ giuoco, tintoccamento harmonioso, concerto di campane e campanelle. Gall. carillon.

ein Glocken-spiel mit den Trinckgläsern machen/ fare scampanate ò tintoccamenti co'bicchieri.

Kunst-spiel / giuoco di arte ò di finezze.

Lauf- ò Renn-spiel / giuoco di ò al corso.

Lauten-spiel / concerto, musica di liuti.

Letter-ò Buchstaben-spiel/ it. Namen-spiel/ anagramma, logogrifo; anagrammatismo.

Liebe-spiel/ Venus-spiel/ giuoco d'amore ò amoroso, giuoco venereo ò di venere.

Lust-spiel/ giuoco che si fà per solo diporto ò solazzo.

Mülen-spiel/ giuoco del mulinello.

Mum-ò Masceraden-spiel/ giuoco di mascare; mascarata.

Music-spiel/ concerto di musica; giuoco musicale.

Narren-spiel/ giuoco, ballo di mattaccini, pantaloni, scaramuccie &c.

Piken-ò Picken-spiel/ giuoco, maneggio, brando della pica.

Reif-spiel/ giuoco del passare per il cerchio, it. di rotarlo.

Reim-spiel/ giuoco di rimare, it. rime piacevoli e argute.

Ring-spiel/ giuoco dell'annello ò della chintana.

Ritter-spiel/ Turnier-spiel/ giuoco, giuochi cavallereschi; giostra, torneo. V. Turnier.

Saiten-spiel/ giuoco, it. stromento, it. stromenti musicali à corde.

Schach-ò Schacht-spiel/ giuoco di (à) scacchi.

Schatten-spiel/ giuoco cioè artificio di lumi e di ombre.

Schau-spiel ꝛc. V. infra.

Schiff-spiel/ Wasser-spiel/ giuoco di navi e barche, ludo di Nettuno, naumachia, battaglia da gioco sul mare.

Schwert-spiel ꝛc. V. Fecht-spiel/ it. Tantz ꝛc.

Sinnen-ò Sinnebild-spiel/ giuoco di emblemi, simboli e divise.

Taschen-spiel/ giuoco di mani.

Versuch-spiel/ giuoco di pruova, proludio ò preludio.

Vortheil-/ id est, falsches ꝛc. spiel/ giuoco di vantaggio.

Waffen-spiel/ giuoco di armi, di spada.

Wag-spiel / Frefel-spiel / giuoco di cimento, di rischio, di rompicollo, giuoco à salto mortale.

Wett-spiel/ giuoco à gara, it. di commessa ò scommessa.

Wider-spiel/ Gegen-spiel/ contrario, opposto.

das Widerspiel darthun / provare il contrario.

an statt des Befohlenen das Widerspiel thun / in vece di eseguire il commandato far tutto 'l contrario.

Wind-spiel/ giuoco al vento, cioè can levriere, veltro, can veloce.

mit Windspielen jagen / cacciare à veltri.

Wort-spiel/ Red-spiel/ giuoco di parole, allusioni; bisticcii &c.

Würfel-spiel/ giuoco a'dadi.

der beste Wurf im Würfelspiel ist / sie ungeworffen lassen/ il miglior tiro de'dadi è di non giocarli.

Zahlen- ò Rechen-spiel / gioco di ò con numeri, gioco aritmetico.

Zauber-spiel/ gioco magico, sbaglio negromantico.

Zweifel-spiel/ gioco dubbio, pendente.

Spiel / Schau-spiel / Giuoco teatrale. Opera teatrale, Drama, Opera dramatica.

§ ein Spiel über etwas machen/ far, comporre una comedia, drama &c. sopra qualche materia.

die Olympische/ Circensische / hundertjährige Spiele / li giuochi (ludi) olimpici, circensi, secolari &c.

ein Spiel halten / fare, recitare, rappresentare una comedia ò tal giuoco teatrale.
ins Spiel gehen/ andar'alla comedia &c.
das Spiel sehen/dem Spiel zusehen/ star'alla, star'à guardare la comedia.
der Narr im Spiel seyn ò seyn müssen / esser ò dover'essere il buffone, il zanni, l'arlecchino, lo scaramuccia della comedia.
Bossen-spiel/Nach-spiel/ farsa, facetia, pos-comedia burlesca.
das Bossen- ò Nachspiel ist besser als das Hauptspiel/ la farsa val meglio che l'opera (attione) principale.
Docken-/ Puppen-/ Pollitschinellen- ò Marionetten-Spiel / giuoco ò comedietta di bambocci ò pollicinelli.
Freuden-spiel/ comedia.
Gedicht-spiel/ favola comica.
Geschicht-spiel/ drama historico.
Helden-spiel/ poema epico, drama heroico.
Hirten-spiel/ drama pastorale.
Jahr-spiel/ drama annuale solenne.
Lebens-spiel/ la favola, historioma di questa vita.
Liebe-spiel/ drama amoroso.
Misch-spiel / drama misto, tragi-comedia
Schelt-spiel / Straf-spiel/ drama satirico.
Sing-spiel/ opera, drama in musica ò musicale, drama in stile recitativo.
Sitten-spiel / Tugend-spiel/ drama morale.
Traur-spiel/ tragedia, trama tragica e lugubre.

Spiel / Giuoco, cioè Stromento musicale, it. Stromento d' altro gioco.

§ sein Spiel mitnehmen / im Sack tragen/ portar con esso seco il suo giuoco &c. in scarsella.
einem sein Spiel zerschlagen / rompere, sfracassare il suo violino, liuto ò altro stromento ad uno.
ein Spiel Karten/ un gioco, mazzo, paio di carte.
ein Spiel Kegel / un gioco di boccie colle sue balle.
ein Spiel (Pasch) Würfel/un giuoco cioè due ò trè dadi.
ein Spiel (Feld-spiel) [term. milit.] giuoco di campagna cioè tamburro. V. Pauck. Trummel.
das Spiel hören lassen/ batter'il tamburo.
ohne Spiel marschiren/ marciare senza toccar' il tamburo.
mit klingendem Spiel abmarschiren/ ausziehen/ uscire, sortire d'una piazza col tamburro battente ò à tamburri battenti.

Spiel-bossen / m. Buffonerie del teatro, Harlecchinate, Pantalonate &c. *V.* Bossen.

Spiel-bühne / f. Teatro. Ved. Schau.

Spiel-bursch/ f. Spiel-tropp / m. Truppa, Compagnia, Brigata di comici e comedianti.

Spiel-docken/ Bambocci, Pollicinelli, Marionette.

Spiel-doctor/ m. Dottore di teatro, Dottor Gratiano.

Spiel-gelächter / m. Giuoco di teatro. Gall. brouhaha.

Spiel-gerüst/n. Machina da opera.

Spiel-halter/ Spiel-herr/m. Comico, Comediante padrone.

Spiel-kleider/ Vesti, Vestiti, Ammanti, Addobbi da teatro.

Spiel-könig/m. Spiel-fürst/ Rè ò Prencipe di comedia ò di teatro.

Spiel-masquen/ Mascare da comedia.

Spiel-narr/m. Buffone, Harlecchino, Zanni, Pantalone, Scaramuccia, Trivellino &c. di comedia &c.

Spiel-person/ Spiel-rolle/f. Persona, Ruolo, Parte di comedia.

§ seine Spiel-Person wol vertretten/ far bene il suo personaggio, giuocar bene il suo ruolo.
ein Stück von 10. Spiel-Personen/ un'opera comica da dieci attori.

Spiel-schuhe/ f. Scarpe da comedia, Coturni.

Spiel-verderber/ m. Guastatore del giuoco, Sturba-festa. Gall. trouble-fête.

Spiel-verliebter/ m. Amoroso, Innamorato, Amante, Spasimato di comedia.

Spiel-zeug/Spiel-gerät/n. Mobili, Stromenti, Utensili, Arredi, Massaritie da comedia o da opera e simili.

Spielerey/ f. Giuocheria, Giocolaria.

§ Taschenspielerey/ giocolaria di mano, bagatelleria &c.
Falsch- ò Vorthel-spielerey/ barreria. V. Spitzbuberey.
e simili.

Verba Compos.

Ab-spielen/ Levare, Privare, Far' uno perdere giocando &c. *V.* Abgewinnen.

§ einem sein Geld abspielen / idem.
die Comedianten &c. wissen den Leuten das Geld abzuspielen/ i comici &c. fanno cavare i quattrini dalle borse colle loro buffonerie.

Auf-spielen/ Sonare allegramente. *V.* Aufmachen. Aufspfeiffen.

§ auf der Flöte/ Harpfe &c. aufspielen/ sonare di flauto, di harpa &c.
spielt auf/ihr Spielleut! suonate, suonatori!
der Hirt spielet seinen Schafen auf/ il pastore, il pecoraro suona colla piva per rallegrare le sue pecore.

Aus-spielen/ Finire di giuocare ò il giuoco, it. Giuocare frà molti per vedere à chi tocchi quello che si gioca, it. Scartare, Buttare &c.

§ ein Spiel ausspielen / finir' un gioco ò una partita di giuoco.
last uns das Spiel ausspielen/ finiamo, compiamo questo giuoco.
sich herausspielen / dichiararsi fuori, cioè dimostrare di haver punti bastevoli per vincere il gioco.
ein Pferd/ eine Uhr &c. ausspielen ò ausspielen lassen/ giuocare &c. un cavallo, una mostra &c. cioè farlo metter'a partito frà certo numero di giuocatori che pretendono di guadagnarlo.
spielt aus (her) ò heraus! scartate, buttate!
was habt ihr ausgespielt? che cosa havete scartato, buttato?

Dahin-spielen/ Giuocare cioè Operare sottilmente à tal e tal fine.

§ er suchet es dahin zu spielen / daß &c. egli cerca di fare, operare sì, e con un certo modo fino e galante che &c.
er hats eben dahin gespielet/ daß &c. egli hà fatto ò seppe far sì ò in maniera, ò in modo, tanto seppe fare che &c.

Ein-spielen/ Giuocare dentro, Introdursi giuocando.

§ sich mit einspielen ò hineinspielen/ idem.
sich in eines Gnade einspielen ò wissen einzuspielen / saper introdursi, sapersi insinuare come scherzando e giocando nella gratia di uno.
einspielen/dreinspielen/auf der Orgel dreinspielen/ maritare la voce coll' organo ò cembalo.

Er-spielen/ Guadagnare, Procacciare giocando, it. suonando.

§ viel Gelds erspielen/ guadagnare &c. molti quattrini al gioco.
er kan mit all seinem Spielen nichts erspielen/ egli non può avantaggiare

re niente per assiduo che sta al giuoco.

Fehl-spielen/ miß-spielen/ sich verspielen/Giuocare in fallo, Scartare, Buttare male &c. *V.* Verspielen ꝛc.

Fort-spielen/Seguire &c. Continouare à giocare.

§ spielet fort/ seguite, proseguite [à giuocare.]

er spielet noch immer fort / egli è tuttavia dato al giuoco, egli giuoca più che mai.

Gegen-/alias contra-spielen/Contra-giuocare, Giocare contro.

§ gegeneinander spielen/ idem.

Heraus-spielen/hinaus spielen/Giuocare fuori.

§ mit Stücken herausspielen/ giuocare cioè tirare fuori dalla fortezza. V. Schiessen.

einem das Geld aus dem Beutel herausspielen/ giocare cioè cavare sottilmente li danari dalla scarsella ad uno.

Hinein spielen / Giuocare &c. dentro.

§ mit Stücken in eine Vestung hineinspielen./ giuocare cioè tirare col cannone dentro una fortezza.

einem eine Karte ꝛc. in den Sack hineinspielen/giuocare cioè far passare una carta &c. in scarsella ad uno col giuoco di mani.

Hindurch-spielen / Far passare giocando. *V.* Gauckeln.

einen durch die Beine hindurchspielen/ giuocare uno per ò frà le gambe &c.

Los spielen (sich) Liberarsi, Riscattarsi col cannone, it. col giuoco ò giocando ò cimentando ò col giuoco.

Mit-spielen/Giuocare, Colludere con altri ò in compagnia, Esser del gioco ò della partita, it. del partito, del'a fattione ò machinatione segreta.

§ wollet ihr mitspielen? volete giocare con noi? V. Mitmachen.

er spielet heimlich mit/egli è sotto mano del giuoco, egli collude con essi.

einem gar übel (schlimm) mitspielen/ giuocare male con uno; fargli un cattivo giuoco, un brutto scherzo, un burla indiavolata. V. Mitfahren.

Mit-spieler / m. Congiocatore, Compagno al gioco, it. Collusore.

Mit einander-spielen/ Giuocare, it. Scherzare assieme.

Nach-spielen/Giuocare, it. Scartare, Buttare il secondo.

§ spielet vor/ ich spiele nach/ giuocate, buttate il primo: io buttarò il secondo.

es einem nachspielen/controfare uno in qualche gioco sottile; imitarlo vi; fare come lui.

Nach-spiel/ Neben-spiel/ n. Dopo-gioco, Dopo-comedia, Pos-comedia. Lat. Poscenium. *V.* Possenspiel.

§ ein Nachspiel halten/ far' un dopo-gioco &c. cioè la comedia burlesca.

Ver-spielen / Giuocare cioè Perdere, it. Scialacquare, Dissipare giuocando &c. it. Perdere al giuoco, it. nel traffico &c.

§ [sein Geld ꝛc.] verspielen / giuocar' i suoi danari.

man kan nicht allezeit gewinnen/noch auch allezeit verspielen/ non si può sempre nè perdere, nè guadagnare (vincere.)

sein Hab und Gut/ *Kappe und Kugel verspielen/ giuocare tutto il suo havere, giuocare, perdere la camiscia, le budella.

er versäuft/verfrißt/ verhurt und verspielt alles/ was er hat / egli beve, mangia, puttaneggia e giuoca tutto 'l suo, cioè lo scialacqua &c. bevacchiando, sguazzando, puttaneggiando (bordelleggiando) e giuocando &c. V. Verschwenden. Vergeuden ꝛc.

sein Glück verspielen / giuocare cioè trascurare, negligere la sua fortuna.

die Schantz ꝛc. verspielen/ idem.

sein Leben/seine Seele verspielen / giuocare la sua vita, cioè perderla, scapitare la sua anima.

ein Gewette verspielen / perdere una scommessa.

es verspielen: du wirsts verspielen/ perderla: tu la perderai.

es mit einem verspielen/ perderla con uno à tutte balle.

mit ihm verspielst du es in Warheit/ con esso lui tu la perderai al sicuro.

sich verspielen ꝛc. V. Fehlspielen. ꝛc.

Ver-spielt/Giuocato &c. Perduto, it. Huomo dato in preda al giuoco.

§ er hat verspielt/ egli hà perduto.

er hats verspielt/ egli l'hà perduto.

es ist verspielt mit ihm/ ella è perduta con lui; cioè egli è spedito, rouinato.

versehen (übersehen) ist verspielt/ chi la stravede, la perde.

es verspielt geben: ich gebs verspielt/ darle vinte, tutte: io le dò vinte tutte.

er ist ein verhurt-/ versoffen- und verspielter Kerl/ egli è un huomo dato alle puttane, al vino ed al giuoco; egli è puttaniere, bevitore e giocatore. Gall. un debauché.

Ver-spieler/m. Perditore al giuoco.

§ wo ein Gewinner ist/ da ist auch ein Verspieler / dove ci è un vincitore, ci è un perditore.

Ver-spielung/f. Perdimento &c. al giuoco.

Vor-spielen/Preludere, Far preludio, Preludiare.

§ ein wenig vorspielen im Ballhauß ꝛc. pallottare un poco per saggio.

vorspielen auf der Orgel ꝛc. preludiare sull'organo.

Vor-spiel/n. Preludio, it. Prologo di comedia.

Wett-spielen/ Giuocare à gara, Far'a gara al giuoco ò al suono, Certare, Concertare giuocando ò suonando.

§ wettspielen auf der Geige ꝛc. concertare &c. sul violino &c.

Wett-spielung/f. Concerto di giuoco ò di suono.

Zu-spielen/ Giuocare. met. Far havere per arte ò con industria. *V.* Spielen. In die Hand spielen.

§ einem den Ballen zuspielen/ servir la palla al compagno. V. Zuschlagen.

einem ein Glück / einen Dienst ꝛc. zuspielen/ far'uno, mediante li suoi maneggi ed industria, haver' una fortuna, un' ufficio &c. V. Zuschantzen ꝛc.

Spier.

Spier/Spierlein/n. [da speyen/ Voc. rarissima] Frullo. *V.* Bißlein ꝛc.

§ nicht ein Spierlein/ niente, nè anco un frullo, un corno, un pelo, un pelo d'asino. V. Nichts.

Spierling/ Spiering/ m. Sarda, Specie di pesce piccolo marino di carne molle, it. Muscolo, Lacerto. *V.* Maus. Flechse ꝛc.

Spiericht/Adj. Musculoso, Lacertoso &c.

Spieß.

Spieß/m. Spiese/plur. [corrott. da Spare ꝛc.] Spiedo cioè Ferro in hasta, it. Pica, it. Lancia, it. Pertulana &c. Lat. Hasta. *V.* Barte. Lantze. Sper. Picke. Stange ꝛc.

§ hinter sich wie die Bauren den Spieß tragen / per di dietro come i villani portano l'hasta.

sich

sich auf seinen Spieß lehnen/ appoggiarsi sull'hasta.
der Spieß lehnet an der Wand/ l'hasta stà appoggiata al muro, met. così dice un huomo pronto alla colera, ed à romperla coll'amico, lat. inimicitia in promptu est.
den Spieß nach einen werffen ô schiessen/ vibrare, brandire lo spiedo ò la lancia contro alcuno.
mit einem Spieß bewaffnen/ armare di hasta.
den Spieß gegen einem wenden/ voltare l hasta contro alcuno.
seinen Spieß wol tragen/ portare bene la sua hasta, pica. Gall. son bois.
traget euren Spieß hoch! [portate] alto le piche!
den Spieß in die Erde pflanzen/ piantare l'hasta ò la pica in terra.
Stoß mit einem Spieß/ spiedata, colpo, tiro d'hasta; hastata.
so viel Schwäger/ so viel Spiese/ molti (tanti) cugini, molti(tanti) spiedoni, molte spiedonate.
einen durch die Spiese jagen/ cacciare, far passar'uno per le piche(arme)
langer Spieß/ hasta lunga; pica. V. Picke.
halber Spieß/ lancia spezzata, arma corta, it. giavarina.
Boten-spieß/ spiedo, spiedone, punzone, spunzone, spunzone da messaggiere.
Jäger-spieß/ spiedo &c. da cacciatore.
ein Fang/ Stoß mit einem Jäger-spieß/ un tiro di hasta, una hastata, spedonata.
Knebel-spieß/ spiedo da resta, spiedone à croce.
Schwein-spieß/ Sau-spieß/ verrettone, spiedone, hasta da cinghiali.
Wurf- ô Werf-spieß/ giavelotto, dardo.

Spieß-binze/ f. Giunco spicato.

Spieß-eisen/ n. Ferro di spiedo ò lancia.

Spieß-gesell/ m. Compicchiere, it. Commilitone, Compagno di arme, Camerata.

Spieß-glas/ n. Antimonio.

Spieß-hirsch/ m. Cerbiatto, Cervicotto di cui le corna sono ancora tenere. Lat. Subulo.

Spieß-lang/ Adj. Lungo come un hasta(pica) Perticone. V. Lang.
§ ein spießlanger Kerl/ un lungone, un perticone. V. Rieß.

Spieß-recht/ n. Dritto di hasta(hastato) cioè criminale.

Spieß-rute/ Spieß-gerte/ f. Bacchetta, Bacchettina à castigar' il cavallo. V. Spitz.

Spieß-stange/ f. Stanga, Hasta, Hastile dello spiedo ò della picca, Gall. hampe.

Spieß-träger/ m. Lancione, Lanciere, Lanciotto, it. Picchiere.

Spießlein/ n. Spiedetto, Hastarello, Spiedarello &c.

Spiessicht/ spissicht/ spissig/ Adj. Spicato, Puntuto cioè Legnoso, Secco, Ruvido, Stopposo.
§ spiessichter Rettig/ spiessichte Kohlrübe/ ravano stopposo, cauolo-rapa legnosa. V. Holzicht.
spiessicht Heu/ fieno ruvido, pugnente, secco. V. Grob. Rauh.

Spieß/ spiessen &c. V. Spiß. Spissen &c.

Spiet.

Spieten/ spiten/ spitten/ Verb. imperl. it. act. [credo dal lat. despectus] Rincrescere, it. Dispettare &c. V. Verdriessen &c.
§ es spietet &c. mich sehr/ mi rincresce, incresce, rammarica, affligge, mi dà fastidio assai.
einen spieten/ dispettare uno, fargli dispetto. V. Trotzen.

Ge-spietet/ Aspettato &c.
§ es hat ihm sehr gespietet/ gli hà rincresciuto, increscíuto assai.

Spiet-worte/ n. Parole dispettose ò di dispetto.

Spietig/ spiettig/ spietlich/ Adj. Dispettoso, Ontoso, Smaccoso. V. Trotzig.
§ spietige Worte &c. parole &c. dispettose.

Spietung/ Spiet/ Spit/ Spitt/ Rincrescimento, Fastidio, it. Dispetto, Onta, Smacco. V. Trotz.
§ zum Spiet/ per dispetto, per dispettare ò far dispetto.
mir &c. zum Spiet/ à mio &c. dispetto, à mio &c. marcio dispetto.

Spiten &c. V. Spicken &c.

Spil.

Spille/ f. [lo credo corrotto da spinnen] Fuso, lat. fusus, it. Fuso, cioè Maschio del torchio ò della vide. V. Spinnen.
§ Spille an einer Presse / Schraube/ Pressen-/ Schrauben-Spille/ idem.
Baum-spille/ vetta, cima dell'albero.

Spill-mage/ m. Cognato, Parente per via di femine ò donne. V. Schwertmage.

Spillen/ Consumare, Estenuare, Attenuare [verb. poco usit. nel suo Semplice.]

Spill/ spillig/ spillhaft/ Adj. Sottile, Scarno, Scarmo, Tenue, Magro, Affusolato, Gracile &c. V. Dünn. Rahn &c.
§ spiller Hals/ spille/ spillige Arm/ Beine &c. collo sottile &c. braccia sottili, gambe sottili, affusolate, fusaruole.
spille/ spillige Glieder/ membra scarne, scarme, macilente, delicate.
er sihet gar spill / spillig/ spillhaft aus/ egli pare tutto scarmo &c. smilzato, smilzo; disfatto, consumato, estenuato. V. Mager. Hager.

Verb. Compos.

Ver-spillen/ Dissipare, Dilapidare, Scialacquare, Gettare, Perdere. V. Schwenden &c. it. Genden &c.
§ die Zeit verspillen/ dissipare, perdere il tempo.
das Geld verspillen/ scialacquare, consumare i danari. V. Verludern.

Ver-spillet/ ver-spillt/ Dissipato &c.

Ver-spillung/ f. Dissipatione, Dissipamento, Scialacquamento.

Spilling/ m. Spillinge/ plur. [senza dubio da Spille/ fuso per la somiglianza e la sottigliezza quasi Spille-Pflaume] Prugno cerigno ò giallo affusolato.
§ gedörrte Spillinge/ prugni cerigni secchi.

Spilling-baum/ m. Pugnaio cerigno, giallo e sottile.

Spillern &c. V. Splittern &c.

Spin.

Spinat/ m. [dall' italiano] Spinacci, Spinacchi, plur. Lat. Lapathum, Atriplex. V. Binetsch.

Spinat-kraut/ idem.

Spinat-garten/ Spinat-feld &c. m. Horto, Aia, Compartimento seminato di spinacci.

Spinat-mus/ Spinat- oder Binetsch-kraut/ n. Spinacci cotti e tagliucciati minuto, Minuto di spinacci conditi. V. Kraut.

Spinat-samen/ m. Semenza di spinacci.

Spindel/ f. [da spinnen/ filare] Fuso à filare, it. Fusto &c. V. Spille &c.
§ an der Spindel spinnen (spindeln) filare al fuso.
Spindel drehen/ tornare, far fusa al torno.
dem Manne krumme Spindel dre-

ben/ far le fusa torte al marito, cioè le corna.

alles zu Spindeln drehen wollen/ voler far fusa da ogni legno, cioè esser troppo appuntato.

es läßt sich nicht alles Holtz zu Spindeln drehen/ non si può far fusa da qualsisia legno.

Stroh im Schuh/ Spindel im Sack/ Hure im Hauß gucken immer zum Fenster naus/ paglia in iscarpa, fuso in sacco, puttana in casa, guardano sempre fuora.

Spindel an der Schraube / Presse (Kelter) fuso, maschio della vide, del torchio &c.

Arm-spindel/ raggio, osso sottile del braccio.

Spindel-baum/m. Carpino, Evonimo.

Spindel- ò Spindelbaum-holtz / n. Legno di carpino.

Spindel-birn/m. Pera fusaruola.

Spindel-dreher/Spindel-macher/ m. Fusaio, Fusaruolo, Fusolaio.

Spindel-förmicht &c. *V.* Spindelicht &c.

Spindel-korb/m. Cesto, Canestro da fusa.

Spindel-theil/ m. Heredità, Parte che tocca à femina ò donna. *V.* Schwerttheil.

Spindel-wirtel / m. Fusaiuolo, Verticello, Vertecchio.

Spindelicht/Spindel-formig/ Adj. Fatto in forma di fuso, it. Sottile &c. come un fuso, Fusaruolo, Affusolato, it. Sottile, Scarmo. *V.* Spill. Spillig.

Spindeln/Verb. Fusolarsi, Affusolarsi, it. Vettare, Cimare, Crescere in vette alte e sottili.

Spinnen/ Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 145. Filare. Lat. Nere, Fila ducere.

§ Seide spinnen/ filar seta, met. far'avanzi, profitti ed emolumenti grandi; far fortuna, Gall. faire ses affaires.

er wird hier wenig Seiden spinnen/ egli non farà grand'acquisti qui.

Flachs/ Hanf &c. spinnen/ filar lino, cannape &c.

Wollen spinnen/ filar lana.

Werrig spinnen/ filare stoppa.

Seile &c. spinnen/ filare, torcere, ritorcere corde.

Taback &c. spinnen/ incordare tabacca &c.

Gold/ Silber &c. spinnen/ filar'oro, argento &c.

zart/ klar/ rein spinnen/ filar sottile, fino.

grob spinnen/ grob Garn spinnen/ filar grosso, met. parlar grasso, it. far delle ribalderie.

der Teufel ist subtil/ aber er spinnet grob/ il diavolo è sottile; mà egli fila grosso.

sitzen und spinnen/ sedere filando ò à filare.

einen Faden spinnen zu Hembder &c. filare qualche pezza di tela da camiscie.

einen saubern/ klaren Faden spinnen/ filar [un filo] sottile, delicato.

setzt euch nieder/ und spinnt einen Faden für das Herumlauffen/ mettetevi là à filare in vece di correre attorno.

eine Spul spinnen/ filare una spola.

nähen und spinnen lernen / können/ imparare à, sapere cucire e filare.

wer nicht spinnet/ behält seine Flachs/ chi non fila, conserva il suo lino.

einem einen Bart spinnen / filare la barba ad uno, cioè truffarlo, uccellarlo grossieramente, e sulli suoi proprii occhi.

an einem Rad (Rädlein) spinnen/ filar'alla ruota al mulinello.

an der Spindel spinnen / am Rocken/ an der Kunckel spinnen/ filare alla conocchia, alla rocca.

zu spinnen geben/ dar'à filare.

die Hure spinnt/ la puttana fila, cioè per vivere; segno che non hà più drudi.

die Spinne spinnet/ la ragna, il ragno fila.

etwas in seinen Gedancken spinnen/ filare cioè meditare, tramare, mulinellare qualche cosa in testa. V. Hirn.

etwas aus eigenem Hirn spinnen/ filar cioè trarre, specolare, inventare qualche cosa dal proprio cervello.

sich mit Spinnen/ Rockenspinnen ernehren / campare, procacciarsi il vitto filando, à filare, colla conocchia.

Spinnend/ Filante, it. Filando.

Ge-sponnen/ Filato.

§ es wird nichts so herrlich gesponnen &c. V. Sonne &c.

gesponnener Flachs/ [lino] filato.

gesponnen Gold / gesponnen Silber/ oro, argento filato ò in filo.

es ist genug gesponnen ohne Netzen/ è assai filato senza bagnare cioè assai mangiato, it. discorso senza bere.

Un-ge sponnen/ Senza filare ò esser filato.

§ mein Flachs ligt noch all ungesponnen da/ mio lino stà là senza essere filato ancora.

Spinn-gesellin/Ge spinne f. Compagna a filare, Confilatrice.

Spinn-hauß/m. Casa à filare, Filasterio cioè Ergastolo da femine.

§ eine Dirn ins Spinnhauß setzen/ mettere, cacciare una sgualdrina ne gli ergastoli.

Spinn-magd/f. Serva filatrice.

Spinn-mägdlein / f. Fanticella filatrice.

Spinn-mährlein / n. Novelletta che raccontano le filatrici &c.

Spinn-rad/ n. Ruota à filare, à ritorcer corde ò a cordar cannape.

Spinn-rädlein/n. Mulinello à filare, Filatoio.

Spinn-rocken / m. Conocchia, Rocca (Rocco) à filare. *V.* Runckel &c.

§ den Spinnrocken anlegen/ den Flachs anlegen/ vestire, impennecchiare la conocchia, it. inconocchiare il lino, rauvolgerlo.

ein Spinnrocken voll Flachs &c. una conocchiata, roccata, pennecchio di lino.

den Spinnrocken abspinnen/ sfilare il rocco, filare la conocchia. Lat. absolvere pensum.

Spinn-stube/ f. Stanza dove si fila, Filatoio, Filasterio.

Spinn-webe/f. Tela di ragno.

Spinn-weib/n. **Spinn-frau**/ f. Femina che fila ò filatrice. *V.* Spinnerin.

Spinnig/ spinnicht/ Adj. Filabile, Ciò che si può filare.

Un-spinnig/ Non-filabile, Ciò che non si può filare.

Ge-spinst/ **Ge-spünst**/ **Ge-spunt**/n. Filato, Filo. *V.* Garn.

§ das ist mein Gespinst/ quest'è del mio filato.

mein Gespinst ò Gespunt ist alle/ ho finito la mia conocchia, assolto il mio penso, met. la mia morte s'auvicina.

klar Gespinst / filato (filo) fino, sottile.

grob Gespinst/ filato (filo) grosso.

die Gespinst zum Weber tragen/ portare ò dar' il filato dal ò al tessitore.

Hirn-gespinst/ filato del cervello, cioè imaginatione, inventione, concetto &c.

Gespinst/ Gespenst &c. *V.* Gespenst &c.

Spinner/m. —innerin/ f. Filatore, —trice.

§ Gold-/Silber-spinner/ filatore d'oro, d'argento &c. filadoro.

Seiden-spinner/ filatore di seta.

Seil spinner/ cordaro, cordaio, cordaruolo, funaio. V. Seiler.

Taback-spinner / incordatore di tabacchi.
Rocken-spinnerin/ filatrice [di rocco.]
Wollen-spinnerin / filatrice di lana, fila-lana.
Mit-spinnerin/ confilatrice.

Spinnerey/f. Filaria, it. Filatoio, Filasterio, Lavoriero dove si fila.
§ Gold-ꝛc.-spinnerey/ filaria d'oro &c.
Silber-ꝛc.-spinnerey/ lavoriero dove si fila sete &c.

Spinnung/ f. Filamento &c.

Spinne/ f. Ragna, Ragno, Aragno.
§ eine giftige Spinne/ un ragno velenoso.
er (sie) ist mir ꝛc. wie eine Spinne/ egli (ella) mi è come un ragno, cioè nemico fiero, mortale e à spada tratta. V. Spinnenfeind.
Erd-spinne/ ragno di terra ò terragnuolo.
Feld-spinne / ragno campestre ò di campagna.
Kreutz-spinne/ ragno grosso ò à croce.
Meer-spinne/ sepio calamaro.
Wasser-spinne/ ragno acquatico, it. tipola.
Sicilianische Spinne/ tarantola.
von einer solchen Spinne gestochen/ esser morso dalla tarantola; tarantolato, attarantolato.

Spinnen-feind/ Adj. Nemico mortale, it. [in senso burlesco] Nemico del filare.
§ einem spinnenfeind seyn / esser nemico appassionato ad uno.
einem spinnenfeind werden/ appassionarsi, inragnarsi contro di uno.

Spinnen-geweb/ n. Tela di ragno ò d'aragno, Ragna-tela, contr. Ragnatello.
§ das Zeitliche ist nur wie ein Spinnen-geweb/ tutto il mondo non è ch'una tela di ragno.

Spinnen-maus / f. Topo-ragno, Sorice. V. Spitzmaus.

Spinnen-stachel / m. Aculeo di ragno.

Spinnlein/ n. Ragnuolo, Ragnuolino, Ragnuola &c.

Verba Composita.

Ab-spinnen/ Sfilare, Finire di filare.
§ den Rocken abspinnen / sfilare il rocco, finire la roccata, assolvere il penso.

Ab-ge-sponnen/ Sfilato &c.
§ er hat seinen Rocken abgesponnen / egli hà finito la sua roccata, met. è morto.

An-spinnen / Attaccare filando, met. Attaccarsi, Appicciarsi, Cominciarsi &c.
§ sich anspinnen/ idem.
es sponne sich hierdurch ein grosser Krieg an/ egli se ne'attaccò, appicciò, Gall. alluma, una gran guerra.
einen Betrug / ein Schelmstücklein anspinnen ò ausspinnen / ordire, tramare, machinare un'inganno, una furberia &c.
Händel anspinnen/ ordir garbugli.

An-ge-sponnen / Attaccare filando &c.
§ die Spinne hat sich angesponnen / il ragno si vi è attaccato filando.
den Handel hat er angesponnen/ egli hà impicciato, attaccato questa briga, impennato questa freccia. V. Anfangen.

Auf-spinnen/ Finire filando.
§ seinen Flachs aufspinnen/ finire à filare tutt'il suo lino, met. finire una, dar l'estrema mano ad una faccenda.
er hat aufgesponnen/ egli hà finito la sua conocchia, met. egli è spedito, rovinato &c.

Auf-spinnen/ Calterire, Scalfire filando.
§ sich die Finger aufspinnen/ calterirsi, scalfirsi le dita filando di continouo.

Dran-spinnen/ Attaccare &c. filando.

Drauf-spinnen / Esser'assiduo à filare.
§ wir müssen wacker draufspinnen/ wann wir wollen ꝛc. dobbiamo esser' assidue al filare &c. se vogliamo &c.

Ein-spinnen/ Infilare, Filare dentro.
§ ein Seiler muß keinen langen Bart haben/ er dörfte ihn leicht mit einspinnen / il cordaro non ha da havere la barba lunga di paura di non infilarlo assieme colla cannape.
sich einspinnen: die Seidenwürmer spinnen sich ein/ infilarsi: i cavallieri s'infilano, incoccano.

Er-spinnen/ Guadagnare filando ò à filare.
§ sein Brod kümerlich erspinnen müssen/ dover procacciarsi la vita, il pane à filare.

Fort-spinnen/ Continouare di filare, Filare di continouo.

Hinauf-ꝛc.-spinnen / Filare in alto &c.
§ die Spinnen spinnen sich hinauf und hinab/ wie sie wollen/ li ragni si filano sù e giù à loro voglia.

Zer-spinnen/ Faticare, Travagliare à filare giorno e notte.
§ sich zerspinnen/ idem.

Spint.

Spint/ Spin/ Spont/ m. [forse da spinnen] Alburno, Scorza tenera dell' albero sotto la grossa, Tenerume, Bianco della corteccia.

Spiß.

Spiß/ Spisse/ plur. [da Spieß] Spiedo, Spedo, Spidone, Schidone. Lat. Veru.
§ Brat-spiß/ idem.
an Spiß stecken / mettere nello spiedo, schidone; inspiedare, inschidonare. V. Anstecken.
am Spiß braten / arrostire, rostire allo spiedo.
einen Braten / einen Hasen ꝛc. am Spiß haben/ haver'un'arrosto, una lepre &c. allo spiedo.
der Spiß gehet/ lo spiedo gira, và.
den Spiß wenden/ drehen/ voltare, volgere, girare, menare lo spiedo.
den Spiß einmal oder zwey umdrehen/ dar'una menata ò due allo spiedo, dar' una spiedonata, una voltata di spiedo.
in ein par Spiß-umdrehens wirds gar seyn / in una ò due voltate di spiedo sarà cotto.
vom Spiß abnehmen/ cavare dallo spiedo, dispiedare.
vom Spiß fallen/ cascare dallo spiedo.
ein Spiß voll Hüner / Caphanen ꝛc. una spiedata, spidonata, schidonata di pollastri, capponi &c. V. Spißlein.
der Hund der den Spiß lecket/ dem ist der Braten nicht zu trauen/ a cane che lecca lo spiedo, non gli fidare l'arrosto.
sich selbst drehender Spiß/ spiedo à mulinello, à ruote, gall. à ressort, che si volge da per se.
Wind-spiß/ spiedo à vento. V. Bräter ꝛc.

Spiß-braten/ m. Arrosto che si fà allo spiedo.

Spiß-ferklein/ n. Porcello da latte arrosto.

Spiß-futter/ n. Fodero da spiedi, Spiediera, Schidoniera.

Spiß-kuchen/ m. Specie di pasta con uova e latte &c. cotto allo spiedo. Lat. Obelia.

Spiß-rechen/ m. Rastrello in cucina da collocare gli spiedi, Spiediera &c.

Spiß-träger / Spiß-bock / Spiß-richter/ Spiß-hacke/ m. Spiediera, Reggi-spiedo.

Spiß-wender/ Spiß-dreher / m. Mena- ò Forn' arrosto.

Spissicht ꝛc. V. Spiessicht ꝛc.

Spißlein/n. Spiedetto, Spiedarello, Spiedino, Schidoncello, it. Filza.

§ Vögel-spißlein/ spiedetto da arrostir' uccellini.

ein Spißlein/it. Spiß Vögel/una spidonata cioè filza d'uccellini cioè cinque &c.

Spissen/Verb. [che dinota propriamente inspiedare, mà hoggidì significa] Impalare, Traspalare, Passar'un palo aguzzo di lungo per il corpo (specie di atrocissimo supplicio.)

§ einen Verrähter spissen/lebendig spissen/ impalare un traditore; impalarlo, infilzarlo tutto vivo.

der General liesse ihn auf der Stelle spissen/ il Generale lo fece impalare su l campo.

sich spissen/ impalarsi, infilzarsi [si dice de' cervi &c. che saltano le siepi alte, it. di coloro che si ammazzano colla propria spada.] Lat. incumbere gladio.

Ge-spisset/gespisst/Impalato, Infilzato in un palo.

§ er ist lebendig gespisset worden/ egli è stato impalato tutto vivo.

der Hirsch hat sich gespisset/ il cervo s'è infilzato, saltando una siepe.

Spissung / f. Impalato, Supplicio dell' impalare.

Verb. Compos.

An-spissen/ Inspiedare, Inschidonare [mà hoggidì non si usa che per] Inforcinare, Infilzare, Imbroccare, Impironare colla forcina per trinciare. Gall. embrocher,

§ den Braten/ den Hasen ꝛc. mit der Trenchir-gabel anspissen/ inforcinare l'arrosto, la lepre arrosta &c. imbroccarlo colla forchetta.

An-ge-spisset/ Inspiedato, Inforcinato, Imbroccato &c.

Spit.

Spital/Spitel/Spittel/Hospital/m. ò n. [voce corr. dal latino Hospitale, se bene senza bisogno] Spedale, Hospedale. V. Gasthauß ꝛc.

§ der Neid wird bey Hof geboren / in Clöstern unterhalten/und im Spital begraben / l'invidia nasce alla corte, si alleva (nudrisce) ne' chiostri, e si sepelisce nello spedale.

ins Spital kommen/zum Spital wandern/ venire allo, caminare verso lo spedale, met. impoverire affatto. V. Bettelstab.

das ist der nächste Weg zum Spital/ questo è il più corto camino verso lo spedale.

sich in einen Spital kauffen/comprarsi, contrattarsi il posto in uno spedale.

im Spital ligen ò kranck ligen/ giacere, stare infermo nello spedale.

ich lige auch in diesem Spital kranck/ anch'io stò infermo in questo spedale, cioè sono travagliato dal medesimo male.

wer von Hoffnung lebt/stirbt im Spital/ chi vive di speranza, muore ò si muore nello spedale.

es bauet offters ein grosser Herr einen Spital für Leute/ die er darzu gebracht hat / tal Potentato fabrica uno spedale per quelli che per le sue tirannie vi hà ridotti.

Armen-Spital/ spedale per i poveri.

Frantzosen-Spital/ spedale per gl'infrancesati.

Krancken-Spital/ spedale per i malati.

*Liebes-Spital/ spedale per gl'innamorati (pazzi innamorati.)

*im Liebes-Spital kranck ligen/ giacer' infermo in quello spedale.

Narren-Spital/ spedale per i pazzi (pazzarelli.)

Pest-Spital/ lazzaretto.

Stadt-Spital/ spedale publico ò del commune.

Spital-kirche/ f. Chiesa appartenente allo ò dello spedale.

Spital-meister/ Spital-vogd/ m. Spedalingo, Spedaliere.

Spital-pfarrer / Spital-prediger/ m. Ministro, Sacerdote, Curato &c. dello spedale.

Spital-pfleger/m. Prefetto, Procuratore, Proveditore dello spedale.

Spitz.

Spitz/ Spitze/ f. Spitzen / plur. [da Spieß ò Spiß / spiedo &c.] Punta (Ponta) it. Estremità, it. Sommità, Cima, Capo. Lat. Cacumen, Culmen, Summum &c.

§ die Spitz eines Messers/Dolches/Nadel/Lanzette ꝛc. punta di coltello, di spada, di stiletto (daga) d'ago, di lanzetta &c. lat. mucro.

die Spitz der Feder/ punta della penna, met. stile pungitivo e satirico.

die Spitze eines Eyes/ punta dell' uovo.

die Spitze der Zunge/Nase ꝛc. la punta della lingua, pizza, moccolo, punta del naso.

die Spitz eines Hammers/ punta, picco, piccone d'un martello.

die Spitz eines Demanten/ la punta d'un diamante.

Spitzen an Kornähren / reste areste, barbe di spica. Lat. arista.

die Spitze eines Berges/ des Thurns ꝛc. la punta cioè cima, vertice della montagna, della torre e del campanile.

Spitze eines Bollwercks/ punta d'un baluardo ò bastione.

Spitze des Dachs/ colmo del tetto; comignuolo.

Spitze eines Gebäues/Mauer/ cima, sommità, capo del muro, della fabrica. V. Gibel.

Spitze des Waldes/ Landes/ punta, estremità del bosco, del paese.

die Spitzen an einer Gabel/ punte, it. branche della forcina.

die Spitz eines Schiffs/punta, sperone, becco di nave. V. Schnabel.

die Spitzen der Bäume/ le cime (vette) de gli alberi.

die Spitzen an Weinreben/punte, vette, pampini della vite. Lat. flagellum.

die Spitze des Heers/ punta, lat. acies, testa dell' esercito.

das Heer in vier Spitzen ordnen/ ordinare, schierare la battaglia à quattro fronti.

an der Spitze des Heers marschiren/ einen oben an die Spitze stellen/ marciare alla testa, metter' uno alla testa dell' esercito, in fronte, in capo dell' armata.

ein Ey auf die Spitze stellen/ posare, collocare un uovo sulla punta.

auf der Spitze des Berges/ sulla cima, sommità, vertice, sul dosso, giogo del monte.

eine Spitze an etwas machen/ far'una punta à qualche cosa, appuntarla.

ein Messer ꝛc. ohne Spitze/un coltello &c. senza punta ò spuntato.

die Spitze abbrechen/ abmachen von etwas/ spuntare.

ein Messer ꝛc. da die Spitze abgebrochen/ coltello spuntato.

die Spitzen an Bäumen / Kräutern abbrechen/ decimare gli alberi, le herbe, svettarli.

einem vor die Spitze kommen/vor der Spitze erscheinen/comparire dinanzi alla punta, cioè al duello di spade.

einem die Spitze weisen/ mostrare la punta cioè la spada, met. il rigore ad uno.

es mit der Spitze ausmachen/ transigerla, aggiustarla colla punta [di spada] cioè per via d'un duello.

mit der Spitze durchdringen/ farsi largo colla spada. V. Degen.

Messer-spitze/ punta di coltello.

eine Messerspitze [voll] von etwas/ una punta di coltello di qualche cosa, ciò quanto che può capire.

Degen-

Degen-spitze/ punta di spada.
Heer-spitze/ punta, testa, fronte, capo de gli eserciti, ò d'una armata, d'una squadra &c.
Nadel-spitze/ punta d'ago.
Korn-spitze/ barba di spiga.

Spitze/ Spitzen/ plur. Pizzi (Pizzetti) Merletti, Dentelli, Punti, plur. *V.* Borten.

§ Spitzen an Krägen/ Halstüchern &c. pizzi &c. alli collari, cravatte.
gewirckte/ geklöppelte Spitzen/ pizzi fatti ò lavorati alle fusa.
genähete Spitzen/ merli, dentelli fatti all'agucchia.
gewebte Spitzen/ merli tessuti.
leinene Spitzen/ pizzi di filo.
seidene Spitzen/ pizzi &c. di seta.
feine/ klare/ köstliche/ schöne Spitzen/ merli fini, sottili, pretiosi, belli.
gemeine/ schlechte/ grobe Spitzen/ merli communi, volgari, grossi.
frantzösische/ niderländische &c. Spitzen/ punto, merli di francia, di fiandra &c.
venedische Spitzen/ punto di Venetia.
ein Kragen/ Halstuch &c. mit Spitzen/ collare, cravata &c. à merli &c. V. Gespitzt.
ein Kragen/ Halstuch &c. ohne Spitzen / collare &c. schietto ò senza merli. Gall. rabat uni.
Spitzen wircken/ kleppeln/ fare, lavorare de' pizzetti &c.
Spitzen annähen/ anmachen an etwas/ mit Spitzen besetzen / metter merli, dentelli, pizzi à qualche cosa; merlarlo &c.
ein Kleid &c. mit güldenen &c. Spitzen/ una veste &c. à merli &c. ò merlata, it. trinata d'oro &c.
die Spitzen abtrennen/ staccare i merli da qualche veste, sdentellarla, smerlarla.

Spitzen-garn / n. Filo da lavorarne de' merletti.

Spitzen-halstuch/n. **Spitzen-kragen**/ m. **Spitzen-schnuptuch**/n. &c. Cravata, Collare, Fazzoletto &c. à merli ò dentelli &c.

Spitzen-handel/m. Traffico di (con) merli ò dentelli.

Spitzen-klepplerin/ **Spitzen-wirckerin** ò **nähterin**/ f. Maestra, Lavoriera di merli.

Spitzen-kram/ m. Bottega da merli e pizzi.

Spitzen-krämer/ **Spitzen-händler**/ m. Trafficante di merli &c.

Spitzen-küß/ n. Cuscino da lavorarvi sopra de' merli ò pizzi.

Spitzen-mägdlein / n. Donzella &c. ch'impara à far merli.

Anderer Theil.

Spitzen-mann/m. Huomo da merli e pizzi cioè che nè vende ò ne porta in volta.

Spitzen-model/ **Spitzen-abstich** / m. Modello da merli.

Spitzen-narr/ m. **Spitzen-närrin**/ f Pazzo-a di merli, cioè che sfoggia e brava, e che n'è curioso con merli pretiosi.

Spitzen-schürtze/f. **Spitzen-vortuch**/ n. Grembiale, Senale à merli.

Spitzen-werck/n. Opera, Lavoro di merli, it. Merlaria, cioè tutto l'addobbo di merli ch' uno ò una porta e ne fà pompa ò parada.

Spitzlein/ n. Puntarella, Puntina, it. Merletto, Pizzetto piccolo &c.

§ er hat ein Spitzlein / egli hà una puntarella, met. egli è un pò ubbriaco ò cotto.
kleine Spitzlein/ merlettini, merlucci, pizzetti, pizzettini.
güldene/ silberne &c. Spitzlein/ merlettini d' oro, argento &c.

Spitzig/ contr. spitz/ Adj. Puntuto, Ponzuto, Appuntato, Fatto in punta, it. Acuto.

§ spitzig Höltzlein / legnetto appuntato ò puntuto.
es ist mir so viel nutz/ als einem Kind ein spitzig Höltzlein / tanto mi serve (mi è utile) quanto un legnetto aguzzo ad un fanciullo, cioè non mi è che dannoso.
spitziger Hut/ cappello puntuto, accimato.
spitzige Salbey/ salvia a foglie pontute.
spitziger Wegrich/ piantaggine minore.
lange und spitzige Nase/ naso lungo e puntuto, appuntato, affilato, aguzzo.
ein spitziges Kinn / un mento pontuto, aguzzo.
ein spitziges Messer/ coltello appuntato, it. affilato, tagliente &c. V. Scharf.
ein sehr spitziger Pfeil / una freccia à punta acutissima; pungentissimo strale.
eine spitzige Nadel/ ago puntuto.
spitzig wie eine Nadel/ puntuto, acuto, aguzzo come un'ago.
spitzige Wehr/ arma puntuta ò di punta, it. spuntone, spunzone. V. Spieß.
ein spitziges Eck/ cantone, angolo acuto.
spitziges Dach/ tetto in punta ò comignuolato. V. Gespitzt.
die spitzigen Enden des Hirschgeweyhes/ le branche, daghe, rami della cornatura di cervo. V. Zincken.

was allzuspitzig ist/ wird leicht stumpf/ ciò ch'è troppo appuntato, si rintuzza ò intuzza di leggieri.
zwey-/ drey- &c. spitzig/ bipontuto, tri- &c. pontuto, à due, trè punti.
spitzig machen / puntare, appuntare, far'in punta. V. Spitzen.
spitzig werden/ puntarsi, appuntarsi.

Spitzig/ Puntuto, it. Aguzzo, it. Scarso &c. it. Scarmo, Scarno, Magro, it. Acuto, Arguto, Sottile, it. Accurato, met. Puntiglioso, Sensitivo, Piccante, Pugnente, it. Appuntato, Puntuale, Affestato, Accurato &c.

§ spitziger Mensch/ un huomo appuntato, puntuale, puntiglioso, accurato, affestato &c.
spitzige Materien/ Sachen / materie, cose sottili, delicate.
spitzig Gewicht / spitzige Maß/ peso scarso, sottile, misura scarsa. Ved. Genau.
spitzige Reden/ spitzige Worte/ parole piccanti, pungitive, puntigliose, mordaci, addentati. V. Bissig. Scharf.
ein spitzige Feder/ penna pontuta cioè satirica, mordace, piccante.
ein spitziger Kopf/ testa sottile e ingegno per spicace. V. Spitzkopf.
eine spitzige Frage/ domanda curiosa, sottile, arguta &c.
gar spitzig seyn auf etwas/ esser molto curioso, appuntato &c. in qualche cosa.

Spitzig/ **spitziglich**/ Adv. Puntutamente &c. Scarsamente, Sottilmente, Accuratamente &c.

§ eine Sache spitzig ò mit spitzigen Fingern angreiffen/ toccare una cosa colle dita aguzze, appuntate, cioè delicatamente, it. schifamente.
spitzig messen/ wägen &c. misurare, pesare scarsamente, sottilmente, alla sottile.
spitzig aussehen/ dreinsehen : er (sie) sicht gar spitzig aus ò drein/ haver ciera sottile, cioè scarna, magra, affilata &c.: egli hà ciera sottile, magra &c.
spitzig reden &c. parlare &c. pungitivamente, mordacemente, it. sottilmente, argutamente &c.

Spitzigkeit/ f. Appuntatezza, Acutezza, Affilatezza &c. *V.* Spitze.

Spitz-apfel/m. Mela turbinata.

Spitz-bart/m. **Spitz-bärtel**/n. Barba pontuta ò appuntata, met. Huomo con barba tale.

Spitz-barte/f. Hallebarda à spunzone.

Spitz-bub/m. Giuocatore fallo di professione, Mariuolo, Marano,

Biscazziere, Ciurmatore, Mettitore di dadi falsi, it. Briccone, Capestrone. *V.* Spieler/ it Rassler. Würffler &c.

§ er ist ein rechter Spitzbub / egli è un arci-mariuolo. V. Bub.

Spitz-büberey/f. Mariuoleria, Ciurmeria, Bricconeria &c.

Spitz-fündig/spitz-findig/ Adj. Acuto, Arguto, Sottile, Inventioso, Sagace, Fino. *V.* Scharffsinnig. Klug.

§ ein spitzfündiger Kopf/ testa acuta, arguta, sottile &c.

spitzfündige Gedancken / pensieri arguti, sottili, inventiosi.

spitzfündige Antwort / risposta, riparrita sottile, ingegnosa, spiritosa.

allzuspitzfindig seyn / essere troppo puntiglioso, troppo sottile, * esser il dottor sottile.

Spitz-findiglich/ spitz-findig/ Adv. Acutamente, Argutamente, Sottilmente.

§ spitzfindiglich grübeln / nachgrübeln/ sottilizzare, puntigliare, scrutignare le sottigliezze.

spitzfindiglich wörteln/ bisticciare &c argutamente &c.

Spitz-fündigkeit/f. Acutezza, Argutezza, Sottigliezza, Finezza, Delicatezza di spirito &c.

§ die Spitzfündigkeit an einem Verse/ oder Gedichte/ acume, punta, arguttia, il puntiglio del verso, dell'epigramma.

Spitz-glaß/ n. Bicchiere puntuto ò che si ristringe in punta al fondo.

Spitz-graß/n. Carice, Careccia. Lat. carex. *V.* Riet &c.

Spitz-groschen/m. Mezo grosso di Sassonia.

Spitz-hammer/ m. Martello à punta, Piccone ò Martello piccone.

Spitz-hirsch &c. V. Spießhirsch &c.

Spitz-hut/ m. Cappello puntuto (che si ristringe in punta) in cima.

Spitz-kappe/ f. Berretta, it. Cappuccio puntuta ò che và in punta.

Spitzkopf/m. Testa puntuta, met. [mà è term. ingiur.] Huomo sottile, acuto &c it. Motto ingiurioso contro i Riformati (forse perche non sono goffi, nè si lasciano trasportare da qualsivoglia dottrina senza esaminarla esattamente.)

§ er ist ein rechter Spitzkopf/ egli è fino, sottile &c. it. capricciosо, ostinato.

Spitz-maus/f. Topo-ragno. *V.* Spinne.

Spitz-müntze/ f. Menta spicata ò à foglie strette.

Spitz-name/m. Sopranome burlesco, vezzoso, it. ingiurioso, Attributo, Epiteto, Aggiunto infame ò d' infamia.

§ einem einen Spitznamen geben/ dar sopranomi, attributi, titoli infami ad uno.

sein Spitzname ist N. per motto, per vezzo viene chiamato N.

Spitz-nase / f. Uno che hà il naso affilato e puntuto.

Spitz-ohr/ n. Uno che hà le orecchie puntute.

Spitz-rede/f. Spitz-worte/ Bisticcio, Motto arguto, acuto, it. puntigliolo, mordace, pungente, satirico.

Spitz-ruhte/ Spitz-gerte/ f. Bacchetta sottile à castigar' un cavallo. *V.* Spieß-ruhte.

§ mit der Spitzruhte zwicken / battere colla bacchetta.

ein Zwick mit der Spitzruhte / una bacchettata.

Spitz-seule/f. Obelisco, Piramide, Aguglia contr. Guglia.

Spitz-weck/m. Pane di forma puntuta come una spola. *V.* Spul.

Spitz-zäne/n. Denti canini, incisori.

Spitz-zänglein/ n. Tenagliette à punte ò puntute.

Spitzen/ Puntare, Appuntare, it. Assottigliare, Aguzzare, Affilare. *V.* Wetzen.

§ ein Messer / einen Degen &c. spitzen/ appuntare &c. un coltello, una spada; fargli la punta.

eine Feder spitzen/ appuntare una penna per iscrivere.

einen Pfal auf dem Knie spitzen/ appuntare, aguzzare un palo sul ginocchio, met. far cose pericolose e nocive.

was stumpf worden ist/ wieder spitzen/ rappuntare ciò ch' è rintuzzato. V. Zuspitzen.

*die Fingerlein spitzen/ wann man die Arbeit angreiffen / und etwas thun soll / appuntare, assottigliare le dita, quando si hà da metter mano à lavorare, ò a (fare) qualche cosa, cioè esser delicato e neghittoso.

die Ohren spitzen/ assottigliare, alzare le orecchie, cioè ascoltare diligentemente, star' attento, starne gli orecchi.

jetzund spitzet die Ohren/ adesso state attenti, state negli orecchi; arrigite aures!

das Maul spitzen zum Pfeiffen &c. appuntare la bocca per suffolare.

das Maul spitzen im Essen &c. appuntare, assottigliare la bocca mangiando &c. cioè per vezzo, it. per affettatione di temperanza, it. per delicatezza non trovando il cibo buono ò non stagionato à suo gusto.

den Verstand/ das Hirn &c. spitzen/ assottigliare, appuntare l'ingegno, il cervello &c.

seine Feder wider jemand spitzen/ appuntare, aguzzare la sua penna, il suo stile contro alcuno.

Linsen spitzen / appuntare lenti cioè esser spelorcio ed avaro.

die Essenslust spitzen/ aguzzare, appuntare l'appetito ò il gusto.

Spitzen (sich/) Appuntarsi, met. Prepararsi, Allettirsi, it. Attendersi, Sperare. *V.* Hoffen.

§ sich auf etwas spitzen/ appuntarsi &c. à qualche cosa, it. farvi disegno sopra.

sich auf ein Erb/ Gut &c. spitzen/ far disegno sopra qualche heredità, podere &c.

er spitzt sich schon drauf/ egli vi fà già disegno, egli vi si attende.

spitze dich nur nicht drauf / non farvi disegno sopra. V. Verlassen.

Ge-spitzt/ Appuntato, Aguzzato, Aguzzo, it. Listato, Trinato di merli, Merlato, it. Puntuto &c. *V.* Spitzig.

§ ein gespitztes Messer/ coltello appuntato.

ein gespitztes Dach / tetto appuntato, accomignolato.

ein gespitzter Thurn/ Kirchen-thurn/ campanile in punta ò à tetto puntuto.

die Feder auf jemand gespitzt haben/ haver' appuntata la sua penna, il suo stile contro alcuno cioè preparatosi à far' una satira.

sich schon drauf gespitzt haben/ essersi già appuntato, preparato à (haver fatto disegno sopra) qualche cosa.

ein gespitzter Kragen &c. collare à merli. V. Spitze.

Un-ge-spitzt/ Non pontuto, Senza punta &c.

Spitzer/m. Appuntatore, Aguzzatore.

§ *Linsen-spitzer / spelorcio, avaro. lesinante.

Spitzung/ f. Appuntamento, Appuntatura.

Verb,

Verb. Compos.

Ab-spitzen/ Appuntare, met Affottigliare ben bene, Garbare la punta.

§ ein Ding recht abspitzen / idem.
einen abspitzen auf etwas/ affottigliare, raffinare uno a qualche cosa.
recht abgespitzt seyn auf etwas / esser raffinato, affottigliato a qualche cosa.

Ab-spitzen/entspitzen/Spuntare,Tuzzare, Intuzzare, Rintuzzare [la punta.]

Ver-spitzen/be-spitzen/Merlare,Immerlare, Addentellare, Littare, Trinare d' ogni intorno di merli, pizzi, dentelli &c.

§ ein Kleid/einen Rock rc.verspitzen/trinare &c.una veste,una gonnella &c. di pizzi &c.

Ver-spitzt/be-spitzt/Merlato,Immerlato,Trinato &c. di pizzi &c.

§ ein verspitztes Kleid / veste trinata per tutto di pizzi &c.
verspitzt und verfrantzt einhergehen/ caminare, pompeggiare in veste merlata e trinata &c.

Zu-spitzen/Rappuntare,Ragguzzare, Risare, it. Fare la punta, Appuntare, Aguzzare.

§ etwas/so stumpf worden/wieder zuspitzen/ rappuntare ciò ch'era rintuzzato.
ein Messer rc. zuspitzen / appuntare, aguzzare un coltello.
oben-/ rund zuspitzen / turbinare.
zuspitzen den Appetit oder die Essens-Lust / rappuntare, ragguzzare, risvegliare l'appetito.
ein Gerichtlein/ ein Bißlein zum Zuspitzen/ Zuspitz-bißlein/ un manicaretto,un bocconcino delicato ed acconcio per risvegliare l'appetito.

Zu-ge-spitzt/Rappuntato&c.it.Pontuto ò che sale in punta.

§ ein zugespitzter Hut rc. cappello &c. puntuto, appuntato.
zugespitzter Thurn/zugespitztes Dach/ torre, campanile appuntato, tutto appuntato.

Zu-spitzung/f. Rappuntamento, Appuntatura, Aguzzamento.

Spleiß.

Spleissen/ [da spalten] Fendere, Sfendere, Spaccare. Lat. Findere. *V.* Schleissen. Reissen.

§ Holtz spleissen/ fendere, spaccare legna.
Reife spleissen/ fendere de' cerchi à botte.
sich spleissen/it.spleissen/fendersi,sfendersi.
das Holtz spleisset ò spleisset sich gern/ questo legno si fende, sfende, spacca facilmente.

Ge-splissen / Fenduto, Sfenduto, Spaccato &c.

§ es ist (hat sich) gesplissen / s'è fenduto &c.

Spleiß-messer rc. m. Coltello à fendere.

Spleissig/splissig/ Adj. Fendevole, Facile à fendersi. Lat. Fissilis.

§ leicht-spleissig Holtz/Spleißholtz/legno che si fende ò spacca di leggieri.

Spleisser / m. Fenditore, Spaccatore.

Spleissung/f. Fendimento, Fenditura.

Spleisse/ f. Cosa fenduta e sparsa, it. Borra e Lanuggine &c.

§ Hosen-spleissen/ lanugini, borra che si trova trà 'l fodero di calzoni.
Feuer-spleissen/ scintille di fuoco, it. scorie di ferro infuocate ò rouenti che si spargono, battendoselo. Lat. strictura.

Spliß/ m. Fenditura, Fessura, Fissura. *V.* Schleisse. Schlaisse.

§ einen Spliß machen/ far'una fessura. V. Riß.
einen Spliß bekommen/fendersi,sfendersi.

Splissig rc. *V.* Spleissig rc.

Verb. Compos.

Auf-spleissen / Aprire, it. Aprirsi fendendo.

Zer-spleissen/ Fendere ò Fendersi, Sfendersi da tutti i lati.

Split.

Splittern/spiltern/ Verb. [da spalten] Fendere, Sfendere, Schiantare, Scheggiare in molti assicelli, scheggie ò schiantoli.

§ sich splittern / scheggiarsi, andar' in scheggie, sfendersi.
das Holtz splittert sich/gehet zu Splittern/ Trümmern / il legno si scheggia, si schianta &c.

Splitter-baum/m. Splitter-holtz/ n. Albero, Legno che si fende, schianta e scheggia.

Splitterickt/ Adj. Ciò che si scheggia con facilità.

Splitterung/f. Fendimento, Scheggiamento &c.

Splitter/ Splinter/ Spilter/ m. Scheggia, Schiantola, Festuca, Stecco, Paglia. *V.* Schiefer rc. Span rc.

§ zu Splittern gehen/ andare in schiantole ò scheggie, sdrucirsi. V. Trum, Scheiter.
sich einen Splitter in Finger rc. stossen/ cacciarsi uno stecco nel dito.
den Splitter ausziehen/ herausziehen/ cavare, cavarsi lo stecco &c.
was sihest du den Splitter in dem Auge deines Bruders rc. come vedi tu la festuca, la paglia nell' occhio di tuo fratello &c.
Holtz-rc. splitter / festuca, stecco di legno &c.
Dorn-splitter/ festuca di spina.
Stein-splitter/ scheggiuola,schiantola di pietra.

Splitter-nackent/Adj Nudo affatto, Nudo-nato.

Splitter-richter/ m. Giudice sopra una festuca cioè Critico rigoroso, Censore rigido di bagatelle.

Splitterlein/Spilterlein/n.Scheggietta,Steccarella,Festucarella.

§ ein jedes Splitterlein komt ihm vor wie ein Balcken/ ogni scheggietta gli sembra una trave.

Verb. Composit.

Zer-splittern/zer-spiltern/ Scheggiare, Andare, it. Far' andare in scheggie, met. Dissipare, Dilapidare, Scialacquare &c.

§ ein Schiff mit Stückkugeln zersplittern/scheggiare &c. un vascello col cannone ò colle cannonare. Ved. Scheitern.
das Gut / Gütlein zersplittern ò spiltern/ dilapidare, dissipare, scialacquare i beni, le sostanze. V. Verschwenden, Vergeuden rc.
die Zeit unnützlich zersplittern / spiltern ò zerspiltern/dissipare,perdere &c. il tempo inutilmente.

Zer-splittert/zer spiltert/ Scheggiato &c. met. Dilapidato, Dissipato &c.

§ das Schiff ward an einer Klippe zersplittert/ la nave si sdrucì,si schiantò in scheggie sopra uno scoglio.

Zer-splitterer/ Zer-spilterer / m. Dissipatore, Scialacquatore, Prodigo, Dilapidatore.

§ Geld-zersplitterer (Splitterer/Spilterer/Zerspilterer) scialacqua-danari.
Zeit-zersplitterer/ perdi-tempo, perdi-giornata.

Zer-splitterung / f. Schiantamento, Sdrucimento, it. Scialacquamento, Dissipamento &c.

Spörck.

Spörck/ m. [dal verso che fà] Passero, Passerotto. Lat. Passer. *V.* Spatz. Sperling.

Spörcken-nest/ n. Nido da passerotti.

Spor.

Spor &c. *V.* Spüren &c.

Spore/ Spor/ m. Sporen/ Spornen/ plur. Sperone contr. Sprone. Lat. Calcar.

§ Stifel und Sporen/ stivali e speroni.

manchen meint mit Stifel und Sporen in Himmel zu reiten/ tal uno crede di voler cavalcare nel paradiso à speroni battuti.

eigene Sporen und gelyhen Pferd machen kurtze Reisen/ speroni proprii e cavalli altrui fanno corte le leghe.

dem Pferd die Sporen geben/ es mit den Sporen stechen/anstechen/ antreiben/ ihm die Sporen ansetzen/ dare gli speroni al cavallo, stuzzicarlo, pugnerlo, piccarlo, urtarlo, stimolarlo, sollecitarlo, spignerlo co gli speroni, tenerglieli solleciti a' fianchi.

ein vorhin lauffendes Pferd braucht keine Sporen/ a cavallo che corre, sprone non occorre.

er hat des Zaums/und nicht der Sporen vonnöhten/ egli hà bisogno di briglia, e non di speroni.

ein Pferd ohne Sporen reiten/ montare, cavalcare un cavallo senza speroni.

das last euch ein Spor zur Tugend seyn/ chi questo vi serva di sperone cioè incitamento alla virtù.

laß ihm die Sporen vertrieffen/ lasciate che gli speroni, gli cessino di stillare; met. lasciatelo aspettare &c. [si dice ad un buffatore importuno.]

güldene/silberne Sporen/ speroni d'oro, d'argento.

Ritter vom güldenen Sporen/ cavalliere dello sperone d'oro.

Eis-sporen/ speroni da ghiaccio.

Esel-sporen/ speroni da stimolar' un' asino cioè un bastone.

Hanen-sporen/ speroni, artigli à speroni del gallo.

Ritter-sporen/ speroni da cavalliere, met. fiori chiamati così.

Sporen-ader/ f. Vena speronaia ò cinghiaia del cavallo cioè del fianco.

Sporen-leder/ n. Cuoio, it. Coreggia da attaccare gli speroni.

Sporen-los/ Adj. Senza speroni.

Sporen-rädlein/ n. Rotella, Stelletta dello sperone.

Sporen-streich/ Sporen-stoß/ m Speronata, Spironata, Fiancata. Colpo di sperone.

Sporen-streichs/ Adv. A speroni (sproni) battuti.

§ Sporenstreichs reuten/ correre à speroni battuti.

Sporen-wunde/ f. Ferita fatta al cavallo dallo sperone.

Spörnlein/ n. Speronello, Speroncino, Speroncello.

Spörnlein- it. Sporen-peitsche/ f. Disciplina à speroncini d'argento, it. Sferza crudele a speroni in cima, Scorpione. *V.* Scorpion.

Spörner/ Spörer/ m. Speronaio, Speronaro, Maestro di speroni, it. di morsi e briglie, it. di staffe &c. Morsaro.

Spornen/ Speronare, Spronare.

§ das Pferd spornen/ speronare &c. il cavallo. V. Anspornen/ it. Sporen &c.

sich stifeln und spornen/ stivalarsi e speronarsi, mettersi gli stivali e gli speroni; allestirsi per andar' a cavallo.

Ge-sporet/ Speronato, Spronato, Armato di speroni.

§ gestiefelt und gespornet/ stivalato e speronato.

ein gesporter Han/ gallo à speroni ò calzato di speroni.

Verb. Compos.

An-spornen/ Stimolare, Stuzzicare co gli speroni, Speronare per far caminare innanzi.

§ einen zur Tugend &c. anspornen/ spronare cioè stimolare, incitare uno alla virtù &c. V. Anfrischen.

An-ge-spornet/ angesporet/ Spronato, Stimolato &c.

§ zur Tugend/ zur Tapferkeit angespornet werden/ essere spronato, cioè stimolato, incitato &c. alla virtù, alla bravura, sentirne il sproni solleciti al fianco. V. Antreiben.

An-spornung/ f. Spronamento &c.

Spot.

Spotten/ [forse a spielen; reg. Accus. e Genit.] Dispettare, Dileguare, Irridere, Schernire, Scornare, Moccare, Beffare, Sbeffare, Beffeggiare &c. Lat. Irridere. *V.* Schimpfen. La her. Auslachen. Trotzen &c.

§ einen ò eines spotten/ beffare &c. uno, fare, farsi beffe, ridersi, beffarsi &c. di alcuno. V. Verspotten.

eines in seinem Unglück spotten ò noch darzu spotten/ insultare alcuno, farsene bene nella sua disgratia.

er spottet meiner (mich) egli sene ride fà beffe di me ò del fatto mio.

ich spotte nur drüber/ io mene rido, mene fò beffe.

GOTT last sich nicht spotten/ ò mit sich spotten/ Dio non si beffa già, non si può già beffare Iddio, Deus non irridetur. Gal. 6.7.

über etwas spotten ò spötteln/ far risate, cavillare, pasquineggiare sopra qualche cosa. Gall. railler.

es last sich nicht spotten/ egli non è già cosa da burlarsene.

auf ò über etwas spotten: auf die Religion/ auf heilige Dinge spotten ò spötteln/ beffarsi &c. di qualche cosa: beffarsi, farsi beffe della religione, ò delle cose sante.

Spotten/ Burlare cioè Scherzare. *V.* Schertzen &c.

§ ihr spottet/ voi burlate &c. voi volete ridere.

ich spotte nicht / ich spotte fürwahr nicht / io non burlo, io non burlo certo.

Spötteln/ Verb. dimin. Ridersi leggiermente, it. Motteggiare, Beffare &c. sottilmente.

Spottend &c. *V.* Spöttisch &c.

Ge-spottet/ Dispettato, Schernito, Dileggiato &c.

§ man hat seiner nur gespottet/ sene fece beffe, sene rise del fatto suo.

Spott-geld/ n. Prezzo vilissimo e che fa scherno à chi compra ed à chi vende. *V.* Spott. Stuck.

§ einem ein Spottgeld auf etwas legen/ bieten/ offrir' un prezzo vilissimo, e basso à vergognarsene per qualche cosa.

etwas um ein Spottgeld kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una cosa per una vergogna à scrocco.

Spott-könig &c. m. Re &c. da beffe, Rè da comedia, da burla &c.

Spott-maul/ n. Bocca torta, storta ò scontorta, Smorfia per farsene beffe di alcuno.

§ einem oder über etwas ein Spottmaul machen/ einen anspotten / scontorcere, sconciare la bocca, far una boccaccia storta per beffarsi di alcuno.

Spott-rede/ Spott-reden/ plur. Beffe, Motteggiamenti pungenti, Cavillationi &c.

§ Spott-rede/ da das Widerspiel verstanden wird/ironia, un parlar' ironico.
Spott reden/ Verb. Parlar' ironicamente, per ironia, it Satirizzare, Cavillare, Satireggiare, Pasquinеggiare.
Spott-reim/m. Rima, Poesa burlesca ò satirica, Satira in versi.
Spott-schrift/ f. Pasquinata, Satira [in prosa.]
§ Spottschrifften machen/ far' una pasquinata, componer' una satira.
Spott vogel/m. Beffatore, Schernitore, Cavillatore, Satirico, Scurra. *V.* Speyvogel. Spötter ꝛc.
Spott-wolfeil/ Adv. A prezzo vilissimo e da farsene beffe.
Spott-wort/n. Motto da farsi beffe, Motto scurrile.
Spöttisch/spötterisch/spottend/Adj. Dispettoso, Cavilloso, Satirico, Che ama di beffare e di schernire.
§ ein spöttisch Maul machen / einen spöttisch anmaulen/ fare una bocca sconcia ò delle smorfie per dileggiare ò schernire altrui.
mit einer spöttischen Mine / con una mina, ciera dispettosa &c.
etwas spöttisch / dispettosetto, cavillosetto &c.
spöttische Reden treiben / proferire parole ingiuriose, motti satirici. V. Hönisch ꝛc.
Spöttisch/ Adv. Dispettosamente, Satiricamente &c.
§ von jemand spöttisch reden / spöttisch auf einen sticheln/ cavillare, satirizzare, dileggiare, motteggiare, agramente uno; dargli delle strette, punture &c.
einen spöttisch anmaulen ꝛc. V. Spottmaul, Spöttisch ꝛc.
einen spöttisch aufziehen ò durchziehen/ trattare, dileggiare uno dispettosamente &c.
spöttisch lachen/ scaracchiare, far sarcasmi.
Ge-spötte/Gespöttel/n. Spötterey/ f. Beffe, Risate, Cavillationi.
§ sein Gespötte/seine Spötterey mit etwas haben/treiben/beffare, beffarsi, farsi beffe di qualche cosa. V. Scherzen ꝛc.
wer den Schaden hat/ darf um das Gespötte nicht sorgen/ à chi tocca il danno, non mancano le beffe. V. Schaden ꝛc.
sein Gespött mit heiligen Dingen treiben/ beffarsi, burlarsi, ridersi, farsi beffe delle cose sante ò sacrate.

Spötter/m. Beffatore (Beffardo) Dileggiatore, Derisore, Irrisore, Schernitore, Cavillatore, Satirico.
§ ein Spötter war Ismael / wie auch Esau/ Ismaelle era beffatore, come anco Esau.
Ertz-spötter/ arci-cavillatore &c.
Schrift-spötter/ momo, aristarco, censore agro delle compositioni altrui.
Spötter/ [in term. sacr.] Profano, Empio, Ateista, Ateo.
§ GOttes-Spötter/ idem.
ein närrischer und heilloser Spötter sagt in seinem Hertzen ; es ist kein GOTT ! un pazzo derisore e profano dice nel suo cuore: non vi è Dio!
Spötteren ꝛc. *V.* Gespötte ꝛc.
Spötterisch ꝛc. *V.* Spöttisch ꝛc.
Spott/m. Beffa, Scherno, Scorno, Smacco, Dispetto, Biasimo, Onta, Vituperio, Affronto, Oltraggio, Vergogna &c. *V.* Schimpf ꝛc. Schand ꝛc.
§ Schand und Spott von jemand ò von etwas haben/ haver dispetto, diportar vergogna, vituperio, scorno &c. da uno ò da qualche cosa.
mit Spott/ ò mit Schand und Spott abziehen/ ritirarsi &c. con vergogna &c. andarsene con tanto, ò con un palmo di naso.
Spott einlegen ò darvontragen/ riportar biasimo &c. restare beffato, scornato &c.
zu eurem Spott/ à vostro scorno, dispetto, vituperio &c. ad onta vostra, à vostra vergogna, à vostro marcio dispetto. V. Spiet. Trotz.
einem einen Spott beweisen/ authun/ far' affronto, oltraggio, vergogna, dispetto, onta &c. ad uno.
einem einen offentlichen Spott beweisen/authun/ far' una vergogna &c. publica ad uno ; svergognare uno publicamente.
thu mir diesen Spott nicht! non mi fare questo smacco!
das wäre ein grosser Spott/questo sarebbe una beffa, burla solenne, questo sarebbe grand' affronto &c.
o welch ein Spott! ò che vituperio! ò che vergogna!
es ist mir fürwahr kein Spott/ ich sage es ohne Spott/ non è già burla ò beffa &c. io lo dico senza burla ò senza burlare.
etwas für einen Spott aufnehmen halten/ pigliare una cosa ad onta, prendersela ad (tenersela per) affronto, à scorno &c.
ich will den Spott nicht auf mir ersitzen lassen/ io non mi passerò questo affronto così di leggieri.

etwas um einen Spott kauffen/ verkauffen/geben/ comprare, vendere, dare qualche cosa per una vergogna cioè per un prezzo ò mercato vilissimo à scrocco, per un tozzetto di pane ; gettar via la robba. Ved. Spottgeld.
einen Spott auf etwas legen/ offrire una vergogna per qualche robba.
Kinder-spott/ beffa, burla, giuoco da fanciulli, cioè vecchio decrepito.
Jedermans-spott/ der Welt Spott/ beffa, dispetto, ischerno d'ogniuno e di questo mondo cioè un vero cristiano.
Wider-spott/ Gegen-spott/ contr'affronto, contro-smacco, contro-dispetto ; pane per focaccia ; migliaccio per torta. V. Wurst.
Spöttlich/ Adj. Ontoso, Vergognoso, Vituperoso, Dispettoso, Ignominioso. *V.* Schändlich.
§ einem spöttliche Worte geben/dar parole dispettose ò ingiuriose ad uno; vituperarlo, dispettarlo, schernirlo, beffarlo &c. di parole. V. Spotten ꝛc.
ein spöttlicher Tod ꝛc. morte &c. ignominiosa, vituperosa.
ein spöttlich Kleid/spöttlicher Aufzug/ vestito, habito &c. da beffa, da scherno, it. buffonesco.
Spöttlich/ Adv. Vergognosamente, Dispettosamente, Ignominiosamente, Vituperosamente &c.
§ spöttlich mit einem umgehen / einen spöttlich handeln ò tractiren/ trattare con uno, it. trattar' uno vituperosamente; villaneggiarlo, insultarlo, dispettarlo, strappazzarlo villanamente, vilmente &c.
spöttlich fliehen/durchgehen/ fuggirsene, scappare &c. vituperosamente.

Verb. Composit.

An-spotten ꝛc. *V.* Spottmaul ꝛc.
Aus-spotten/ Dileggiare, Sbeffare, Irridere, Deridere, Sghignazzare. *V.* Auslachen, Verschimpfen. Verspotten ꝛc.
§ einen ausspotten/ idem, prendersi giuoco, farsi beffe del fatto di uno.
Aus-ge-spottet / Dileggiato, Sbeffato &c.
Aus-spottung / f. Dileggiamento, Sbeffamento, Irrisione &c.
Nach-spotten/ Ridire, Ripetere le parole, it. Controfare per i fatti, atti e gesti altrui per iscorno e vituperio.
§ einem nachspotten/ idem.
einem hinterrucks nachspotten/ fare le mocche, it. le risate, le scorbacciate dietro ad uno.

Ver-spotten/be-spotten/Dileggiare, Sbeffeggiare, Sbaiaffare, Schernire, Scherneggiare, Vituperare, Scornare, Scorneggiare, Illudere &c. *V.* Verhönen/ it. Spotten 2c. Verlachen 2c.

§ einen verspotten/ idem.
sie verspotteten ihm/ essi lo dileggiavano &c.

Ver-spottet/ Dileggiato, Sbeffeggiato &c.

§ JESUS ward für die Seinigen verspeyet und verspottet / damit sie sie nicht ewiglich verspottet würden/ Giesù fù cosputato e dileggiato (illuso &c.) per i suoi à fin ch'essi non fossero scherniti eternamente.
der Gerechten Einfalt wird nur verspottet/ la semplicità de'giusti viene schernita, derisa &c.

Spra.

Sprach/ sprachen 2c. *V.* Sprechen 2c.

Spratzelen/ spratzen/ [da springen/ saltare] Grepare, Crepolare, Schiantare come fà il fuoco fatto di certe legna.

§ das Feuer spratzelt / il fuoco crepa, stride.
das Holtz spratzelt im Feuer / quelle legna crepano, schiantano nel fuoco.

Ge-spratzel/n. Crepolo, Crepolamento del fuoco.

Spratzel-funcken/ Scintille crepanti crepolanti ò che saltano dalle legna infocate.

Spratzel holtz/n. Legna che crepano ò schiantano nel fuoco, legna crepaticcie.

Spratzelicht/ Adj. Crepante, Crepolante.

§ spratzelicht Holtz/ legna che crepano nel fuoco.

Sprechen/ [Verb irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Dire, Pronunciare, Orare, Perorare in publico, it. Dire in generale. Lat. Dicere. *V.* Reden.

§ offentlich sprechen/ dire, prononciare un sermone ò oratione in publico, perorare, declamare.
Sprüche sprechen/ dire sentenze.
Verse/ Reimen sprechen/ dire versi, rime.
das Gebet/ das Vatter unser 2c. sprechen / dire la preghiera, il pater nostro.
das Tisch-2c.-gebet sprechen/ dire la benedittione della tavola.
den Segen sprechen/ dire la benedittione. V. Segen.
den Segen über etwas sprechen/ dire la benedittione sopra qualche cosa, cioè benedirla.
einen Zaubersegen sprechen/ dire, prononciare un'incanto; far'incantesimi. V. Segen.
einem Trost sprechen 2c. V. Zusprechen. Trösten.
einem Hohn sprechen/ dispettare, bravar'uno. V. Hohn.
das Recht sprechen/ dire, prononciare, definire il giusto.
das Urteil sprechen / prononciare la sentenza.
einem das Wort sprechen/ dire la parola ad uno cioè difenderlo, sostentar le sue ragioni; essergli patrono, avvocato intercessore &c.
ein Wort sprechen dörfen: er darf ein Wort sprechen / dire una parola: egli osa dire una parola; cioè hà autorità di farlo, li suoi ufficii sono validi ed efficaci.
für einem sprechen / parlare &c. per uno, cioè portarlo, difenderlo, passare buoni ufficii per uno; portare le di lui difese. V. Vertheidigen. Annehmen.
für jemand gut sprechen/ rispondere, esser cautione, entrar mallevadore per uno. V. Bürg.
etwas gut sprechen / approvare qualche cosa. V. Heissen.
etwas übel sprechen / disapprovare qualche cosa.
einen los (ledig) sprechen/ prononciare, dichiarare uno assolto. V. Lossprechen.
etwas ò ein Wort zu sprechen haben/ haver da dire una parola cioè autorità di decidere &c. V. Sagen.
nichts zu sprechen haben / non haver da dire nulla.
einen selig/ glückselig 2c. sprechen/ dire, prononciare, dichiarare uno beato, fortunato.
einen heilig sprechen / dichiarare uno santo, canonizzare uno [per santo.]
großsprechen/ dire cose grandi, cioè millantarsi, vantarsi. V. Groß 2c. Ruhm. Pralen 2c.

Sprechen/ Favellare, Parlare, Ragionare, Discorrere in generale. *V.* Sagen. Reden 2c.

§ mit jemand sprechen/ parlare, favellare, abboccarsi con uno.
ich will deßwegen mit ihm sprechen/ io ne parlarò con esso seco.
nicht sprechen können/ non poter parlare, esser muto ò haver perduto la parola (favella.)
etwas zu jemand sprechen/ parlare ad uno.
er läßt mit sich sprechen / egli lascia parlare seco.
er konte nicht sprechen / kein Wort sprechen / egli non potea formar parola.
nicht sprechen dörfen/ non osar (non haver l'ardire di) parlare.

Sprechen/ Dire. *V.* Sagen.

§ in der Zeit sprach JESUS zu seinen Jüngern/ in quel tempo Giesù disse a'suoi discepoli.
JEsus aber antwortete und sprach: mà Giesù rispose dicendo:
was/ sprach er/ solte das möglich seyn? come, disse egli, sarebbe questo possibile?
was sprichst du darzu? che cosa dici tu à questo?
ich spreche ja/ ich spreche nein/ io dico di sì, io dico di nò.

Sprechend/ Dicente, Parlante, Perorante.

Ge-sprochen/ Perorato, Detto &c.

§ er hat offentlich gesprochen/ egli hà orato, perorato publicamente.
GOttes Mund hat gesprochen/ la Bocca di Dio hà parlato.
es soll geschehen / wie er gesprochen hat/ sarà fatto conforme ch'egli hà detto.
er ist heilig gesprochen worden / egli è stato canonizzato santo.
er hats einmal gesprochen / egli l'hà detto pure.
was ich einmal gesprochen/ will ich nicht widerruffen/ ciò che hò prononciato, detto una volta, *non* lo rivocarò più; io non ritrattarò *la mia* parola.
ein gesprochenes Wort und ein geworffener Stein ist nicht wieder zurück zu ziehen/ parola detta e pietra tratta non si può ritirare, ritrarre, rivocare.
das gesprochene Urteil vollziehen/ eseguire la sentenza prononciata, il prononciato.

Un-ge-sprochen / Senza abboccarsi &c.

§ ungesprochen von einander gehen/ spartirsi senza essersi abboccato insieme.

Sprach-hauß/ n. Parlatorio di monache, it. di frati.

Ge-sprech 2c. *V.* Gespräch 2c.

—sprechlich 2c. *V.* Aussprechen 2c.

—sprecher/ m. Oratore, Dicitore, Declamatore, Parlatore.

§ ein grosser Sprecher/ un grand' oratore.
Groß-sprecher/ millantatore, vantatore, trasone. V. Praler 2c.
Gut-sprecher / mallevadore, rispondente, cautione.
Hohn-sprecher/ bravatore, dispettatore.

Lügen-sprecher/ dicitore di bugie.
Segen-sprecher/ mago, incantatore, esorcista.
Spruch-ò Reim-sprecher/ poeta, rimatore, che dice in versi.
Trost-sprecher/ consolatore. V. Trösten ꝛc.

—sprecherey/ f. Diceria, Parleria.
§ Groß-sprecherey/ millanteria, vanteria, braveria, fanfaroneria. V. Pralerey ꝛc.
Segen-sprecherey/ incantesimo, magia per incantesimi ò incanti.

Sprechung/ f. Dicimento, Peroramento &c.
§ Trostsprechung/ consolatione.

Sprach/ f. Favella, Parlata, Parola, Loquela.
§ Manns-sprach/ Weiber-sprach/ parlata, favella &c. da huomo, da donna (homesco, donnesco.)
sie hat eine Mannssprach/ ella hà un parlare &c. da huomo ò homesco.
die Sprach verlieren/ perdere la favella (parola.)
ohne Sprache (Sprachlos) daligen/ die Sprach verloren haben/ haver perduto la favella.
ein schwere/ leichte ꝛc. Sprach haben/ haver la parlata difficile, leggiera, disinvolta. V. Aussprach.
der Schrecken benam ihm die Sprach/ lo spavento gli tolse, impedì la favella.
Mangel an der Sprach haben/ leiden/ haver mancamento alla favella.
mit der Sprach recht herausgehen/ parlare apertamente, spiattellatamente e senza barbozzale. V. Blat.
mit der Sprache nicht heraus wollen/ parlare frà denti, non voler cantare.
Sprach halten mit jemand / favellare, ragionare, abboccarsi, trattenersi con uno. V. Sprechen. Reden ꝛc. Schwätzen ꝛc.

Sprach/ Sprachen/ plur. Lingua, Linguaggio, Idioma, Dialetto.
§ nichts als seine natürliche/ angeborne Sprach (Mutter-sprach) können/ reden/ non sapere che la lingua sua materna, naturale, natia, volgare.
eine fremde/ ausländische Sprach; fremde Sprachen lernen/ imparare una lingua straniera; apparare lingue forastiere, idiomi stranieri.
eine fremde Sprache können/ reden/ sapere, parlare, possedere un linguaggio straniere, esotico, pellegrino.
eine Sprache nicht können/ nicht verstehen/ non sapere, non intendere un linguaggio.
die Hebreische/ Chaldeische/ Syrische/ Arabische/ Griechische ꝛc. Sprache/ la lingua hebraica, caldaica, siriaca, arabica, greca &c.
die Morgenländische Sprachen/ le lingue orientali.
die Lateinische/ Italiänische (welsche) Fran: ösische/ Spanische ꝛc. Sprache/ la lingua latina, italiana (toscana) francese, spagnuola &c.
die Celtische/ Gohtische/ Teutsche (Hoch-teu sche) Niederländische / Holländische (Nieder-Teutsche) Sprach/ la lingua celtica, gotica, tedesca (alta-germanica ò alemanna) fiamenga &c.
die Englische/ Schwedische/ Dänische/ Nidersächsische ꝛc. Sprach/ la lingua inglese, suedese, danese, sassonica-bassa &c.
eine barbarische Sprach/ un linguaggio, un parlare barbaro.
eine unvernehmliche/ grobe Sprach/ Dorf-ò Bauren-sprach/ un linguaggio oscuro, rozzo, villanesco, contadinesco. Gall. patois.
eine Schelmen-/ Diebs-/ Bettler-/ Zigeuner- ò Landstreicher-sprach/ la lingua furbesca; il gergo, il linguaggio piccaresco ò dei furbi, furfanti, calchi, guidoni. V. Rotwelsch.
in solcher Schelmensprach reden/ parlare in lingua furbesca ò in gergo; gergonare, gergoneggiare.
eine annoch übliche (lebende) Sprach/ una lingua vivente, cioè usitata, praticata.
eine nicht mehr übliche (todte) Sprach/ lingua morta cioè non più usitata che ne' libri e frà eruditi; lingua scientifica.
einerley Sprach reden/ parlar'uno ò in uno stesso linguaggio.
Völcker/ so einerley Sprach reden/ popoli d'un medesimo labbro e linguaggio.
sich auf Sprachen legen/ applicarsi ad imparar linguaggi.
in Sprachen erfahren / perito nelle lingue.
mit Sprachen reden/ parlare linguaggi.
unterschiedliche Sprachen reden/ parlare diverse lingue, differenti, diversi linguaggi, haver' il dono delle lingue.
eine Sprache übel/ elend reden oder übel aussprechen (radbrechen) parlare, prononciare male un linguaggio, it. scorticarlo, strappazzarlo, parlarlo alla strappazzata.
seine Sprach verräht ihn/ man kennt ihn an der Sprach / il suo linguaggio lo tradisce, *selo conosce per galileo.
etwas aus einer Sprach in die andere übersetzen/ tradurre, trasportare da una lingua nell'altra.
eine Sprache nicht können/ non sapere, non haver [una] lingua. Ved' Fallen.
ich kan die Sprache nicht / io non hò lingua.
wer die Sprach (Landsprach) kan/ der kommt fort/ chi lingua hà à Roma và.
es ändert sich die Sprach/ il linguaggio si cangia, met. ci è pericolo di tradimento.
eine fremde Sprach vortrefflich/ zierlich/ eigentlich können/ reden/ sapere, parlare una lingua in eccellenza; nella sua purità e proprietà; parlarla eccellentemente, puramente, elegantemente, regolarmente, propriamente, politamente.
in einer Sprach schreiben/ reden/ antworten/ singen ꝛc. scrivere, parlare, rispondere, cantare &c. in un certo idioma.
eine zierliche/ schöne/ liebliche/ wollautende/ flüssige / lauffende Sprach/ un linguaggio ornato, polito, elegante, grato, sonoro, colante, fluido, corrente.
eine leichte ꝛc. Sprach/ un linguaggio, idioma facile ad imparare.
eine schwere/ harte/ knirrende ò knarzende Sprach/ un linguaggio difficile, duro, aspro, stridulo.
gebrochene / abgebrochene Sprach/ linguaggio rotto, mozzo, tronco.
gemischte Sprach von zweyen oder mehr Sprachen/ mescuglio, guazzabuglio di due ò più linguaggi; aliàs macaronéa ò lingua macaronesca.
Verwirrung/ Vermischung der Sprachen/ confusione delle lingue.
Engel-sprach / lingua angelica ò de gli angioli.
Geistes-/ Hertzens-sprach/ linguaggio dello spirito, del cuore.
Grund-sprach/ Haubt-sprach / Ur-sprach/ lingua originale, radicale.
Helden-sprach/ Macht-sprach / wie unsere teutsche/ lingua heroica, enfatica, come è la nostra alemanna ò germanica.
Hof-sprach/ lingua cortigianesca.
Jungfern-sprach/ linguaggio donnesco, effeminato, tenero, delicato, cacato.
Kunst-sprache/ lingua ridotta à regole grammaticali, lingua regolare.
Land-sprach/ linguaggio, idioma del paese.
Mutter-sprach/ lingua materna, natia naturale.

Sprach-eigenschaft / Sprach-art/ f. Proprietà d'una lingua.

Sprach-folterer / Sprach schinder/ Sprach-verderber/ m. Strapazzatore, Scorticatore, Guastare d'una lingua.

Sprach-buch/ n. Libro che tratta una lingua e'l modo d'impararla; it. Grammatica.

Sprach-fertig / Sprach-gelehrt/ Adj.

Adj. Perito, Pratico in qualche lingua.

§ ein sprachfertiger Mensch/ un huomo pronto, it. facondo, diserto, eloquente, bravo in qualche lingua; it. spedito parlatore di essa.

Sprach-kundiger/m. Perito d'uno ò di più linguaggi, Linguista, Interprete.

Sprach-kunst/f. Arte d'insegnare una lingua.

Sprach-künstler/m. Filologo.

Sprach-lehre/ f. Dottrina grammaticale, it. Grammatica.

Sprach-lehrer/m. Grammatico, Maestro di scuola, Pedante.

Sprach-mässig/Adj. Grammaticale, Regolare, Secondo le regole grammaticali.

§ sprachmässige Rede/ discorso regolare &c.

sprachmässig reden ꝛc. parlare regolarmente, puramente e conformemente alle regole &c.

Sprach-meister/m. Maestro di lingue. Linguista.

§ einen Sprachmeister abgeben / far'il maestro di lingue.

ein guter Sprachmeister / un buon maestro di lingue.

Sprach-meisterey / f. Maestria di lingue, Professione [misera hoggidi] d'insegnare lingue straniere.

Sprach-regel/ f. Regola grammaticale ò della Grammatica d'una certa lingua.

Sprach-richter/m. Critico grammaticale.

Sprach-rohr/n. Canna, Sarbottana per parlare per esso ad un distante.

Sprach-schul/f. Scuola dove s'insegna una ò in più lingue.

Sprach-übung/f. Esercitio [grammaticale] d'una lingua.

Sprach-wörter/ Termini, Vocaboli proprii d'una lingua.

Sprachen/ Parlare, Favellare, Ragionare, Conversare, Divisare, it. Cianciare, Ciarlare, Cicalare. Gall. deviser, causer. V. Schwätzen ꝛc.

§ mit einander freundlich sprachen/ favellare &c. amichevolmente assieme.

wir haben lang miteinander gesprachet/ hàbbiamo favellato, cianciato &c. un pezzo insieme.

Gespräch/ Gespräche/plur. Ragionamento, Discorso, Trattenimento. Conversatione, Pratica, it. Colloquio, Conferenza, Congresso, it. Fama, Grido, Voce.

§ sich in Gespräch mit jemand einlassen/ impegnarsi in ragionamento con lui.

in ein Gespräch mit jemand gerahten/ entrar'in discorso, in ragionamento, in parlamento, in conversatione, in pratica, mover pratica, venir'à parole con uno.

ein Gespräch halten / führen mit jemand/ ragionare, discorrere, far discorso, parlare, trattenersi, abboccarsi con uno. V. Schwätzen. Reden.

mit den Feinden Gespräch halten/ parlamentare con i nemici.

einen mit Gespräch aufhalten / trattenere, tenere à bada alcuno, à ragionamenti, à discorsi. Gall. amuser.

sich mit jemand im Gespräch befinden/ trovarsi à ragionamento, in conversatione, in conferenza, in pratica, in cerchio con alcuno ò alcuni.

bey einem Gespräch seyn / einem Gespräch beywohnen/ assistere à (esser à parte di) un ragionamento ò conferenza.

jemand auf ein freundlich Gespräch einladen/ invitare uno ad un trattenimento, ragionamento amichevole.

hiervon ist unser Gespräch nicht/ questo non cade nel nostro discorso, proposito, non è lo stato della nostra questione. V. Rede.

Gespräch von zweyen / von dreyen/ dialogo, trialogo.

ein Zwey-gespräch halten/ far'un dialogo, dialogizzare, dialogare.

ein Gespräch in Religionssachen halten/ fare, tener'un colloquio in materia di religione.

ein Gespräch in Statssachen halten/ tener'una conferenza, un congresso in materia di stato.

gemeinsames Gespräch / colloquio, trattenimento &c. familiare, amichevole, reciproco.

ein geistlich Gespräch/ ragionamento spirituale ò di Dio.

heimlich Gespräch/ pratiche segrete, parlamenti, divisamenti clandestini.

nächtliche Gespräche/ prattiche notturne, colloquii notturni.

allerhand Gespräch/ogni sorte di pratiche.

ehrlich/züchtig ꝛc. Gespräch/ conversatione honesta, pudica &c.

ein Gespräch verstören/ turbar, disturbar' una conversatione.

unter dem Gespräch/ in conversatione.

es gehet das gemeine Gespräch / es solle ꝛc. vi corre diceria, voce, discorso. V. Geschrey. Gerüchte ꝛc.

gedruckte Gespräche/ dialoghi, colloquii, ragionamenti stampati.

gemeine/alltägliche Gespräche/ colloquii, ragionamenti familiari.

Hirten-Gespräche/ ecloghe pastorali.

Hof-Gespräch / conversationi della corte ò galanti.

Huren-Gespräche/ pratiche puttanesche.

Italiänische/Französische ꝛc. Gespräche/ dialoghi, trattenimenti (gall. entretiens) italiani, francesi &c.

Lateinische Gespräche/ colloquii latini.

Liebs-Gespräch / trattenimenti &c. amorosi.

Politische/ Stats-Gespräche/ conferenze politiche ò di stato.

Religions-Gespräch/ colloquio circa le cose della religione.

Seelen-Gespräche/ Hertzen-Gespräche/ soliloquii dell' anima con Dio.

Todten-Gespräche / dialoghi de' morti.

Gespräch-buch/n. Libro di dialoghi ò colloquii.

Gespräch-weis/Adv. Per modo di dialogo ò ragionamento.

§ eine Materi Gesprächweis tractiren ò handeln/ trattare una materia per modo di dialogo; agitarla dialogicamente.

Gesprächlein/ n. Dialoghetto &c. it. Conversationcina &c.

Sprächig/ ge-sprächig/ ge-sprächsam/ge-sprächhaft/ Adj. Affabile, Conversevole, Prattichevole, Familiare, Accostevole, Cortese, Di buona, dolce conversatione. V. Leutsälig ꝛc. Redselig ꝛc. Freundlich ꝛc.

§ ein gar gesprächiger ꝛc. Mensch / un huomo affabile &c. e che ama la conversatione &c.

es seynd feine/gesprächsame (gesprächhafte) Leute/ sono genti cortesi, conversevoli &c.

Red-sprächig/ idem.

Groß-sprächig/ vantatore, millantatore. V. Praler.

viel-sprächig/ loquace, verboso, cianciatore &c. V. Schwätzen. Plaudern ꝛc.

Un-sprächig / un-gesprächig / un-gesprächhaft/Scortese, Sconversevole, Fuggi-conversatione, Misantropo.

Sprächigkeit/Gesprächigkeit/f. Affabilità, Conversevolezza, Familiarità.

Spruch/m. Sprüche/ plur. Detto, Sentenza, Motto. *V.* Sprichwort &c.
§ ein Spruch aus H. Schrift/ Schrift-Spruch/ un detto, passo, passaggio, luogo della sagra scrittura.
schöne Sprüche anziehen/ lernen/ beten/ sprechen &c. allegare, dire &c. bei passi [della scrittura &c.]
ein sinnreicher/ kluger Spruch/ detto, motto, arguto, sententioso; un apoftegma.
mündlicher Spruch/ Mund-spruch/ oracolo. V. Ausspruch.
das Sinnbild war ein Vogel/ so aus dem Kefich entfleugt/ mit dem Spruch: hiernach strebte ich lang! il simbolo ò l'emblema era un uccello, che scappa ò vola via dalla gabbia col motto: à questo hò aspirato già un pezzo fà!
Sprüche reden/ dire, parlare, prononciare sentenze.
*Sprüche zu reden vermeinen/ sputar sentenze.
eine Rede/ so voller Sprüche/ sermone sententioso ò pieno, colmo, gravido, pregno di sentenze.
seltzamer/ ungewohnter Spruch/ paradosso. V. Wunderspruch.
dunckeler Spruch/ detto oscuro, it. ambiguo, amfibologico; amfibologia.
Gedenck-spruch ò Denck-spruch/ detto, sentenza, motto, simbolo memoriale.
Gesellen-spruch/ motto, verso artigianesco.
Gottes-spruch/ oracolo divino.
Haubt-spruch/ Grund-spruch/ massima, assioma; sentenza, massima fondamentale ò generale.
Jäger-spruch/ Weid-spruch/ verso, motto di cacciatori.
Kern-spruch/ sentenza scelta, aurea, d'oro.
Kriegs-spruch/ motto, nome, ordine di guerra.
Lehr-spruch/ Kunst-spruch/ aforismo.
Leib-spruch/ simbolo, detto familiare d'alcuno.
Lieb-spruch/ detto amoroso, motto, massima, aforismo in materia d'amore.
Lob-spruch/ elogio, encomio, pregio.
Macht-spruch/ sentenza enfatica ò energetica.
Ob-spruch/ Uber-spruch/ motto, divisa, lemma.
Reim-spruch/ sentenza, verso in rima.
Richter-/ Rechts-ò Amts-spruch/ sentenza del giudice. V. Ausspruch.
Scheidrichters-Spruch ò Scheid-spruch/ sentenza, parere dell' arbitro; arbitraggio.
Schrift-spruch/ detto, passaggio, luogo scritturale. V. Spruch.

Sinnen-ò Sinnbilds-spruch/ divisa, motto. V. Obspruch.
Wunder-spruch/ paradosso.
Zauber-spruch/ incanto, detto magico &c.

Spruch-buch/ ò büchlein/ n. Libro, Libretto di sentenze.

Spruch-deuter/ m. Spiegatore, Interprete di oracoli ò detti oscuri ed ambigui.

Spruch-lehre/ f. Dottrina ò Didattica per detti ò sentenze.

Spruch-prediger/ m. Predicatore sententioso.

Spruch-rede/ f. Sermone sententioso, Oratione colma di sentenze, it. Periodo compito, Senso intiero.

Spruch-reich/ Adj. Ricco di sentenze, Sententioso.
§ ein spruchreicher Stylus/ stile, parlar sententioso.

Spruch-reim/ m. Rima sententiosa, it. Sentenza ridotta in rima.

Spruch-sprecher/ m. Poeta che prononcia versi e rime sententiose, it. Sputa-sentenze.

Spruch-weiser/ m. Savio che non dice ò proferisce che sentenze e detti sententiosi.

Sprüch-wort/ n. Proverbio, Adagio, Detto proverbiale ò proverbioso.
§ die Sprüchwörter (Sprüche) Salomonis/ li Proverbi di Salomone.
ein gemeines/ allgemeines Sprüchwort/ proverbio commune.
wie das Sprüchwort sagt (laut) come dice (secondo il) proverbio.
voll Sprüchwörter/ proverbioso.
zu einẽ Sprüchwort werden/ andar' in proverbio. Lat. abire in proverbium.
die Sprüchwörter treffen ein/ i proverbi non fallano.
mit Sprüchwörtern reden/ parlar per proverbi.
einen mit Sprüchwörtern durchziehen/ proverbiare uno.

Sprüchlein/ n. Sententietta, Mottetto &c.

Verba Composita.

Ab-sprechen/ Abgiudicare, Togliere, Negare, Denegare per sentenza ò per giuditio, it. Disprommettere, Sprommettere.
§ einem seine Sache absprechen/ abgindicare una cosa ad uno.
einem das Leben absprechen/ abgiudicare la vita cioè annonciare la morte ad uno, it. [in term. med.] spedire un' ammalato, dichiararlo incurabile.
einem eine gethane Zusage wieder absprechen/ dispromettere una cosa ad uno; dirdirgliene la promessa ò dirdirsi della sua promessa, falsare la promessa, la parola sua.

Ab-ge-sprochen/ Abgiudicato, Denegato &c.
§ es ist ihm abgesprochen worden / gli fù abgiudicato; tolto, denegato per sentenza.
es kan ihm nicht abgesprochen werdẽ/ non gli può esser tolto per giustitia.
abgesprochen Urtheil/ sentenza negativa ò denegativa, contraria, disdetta.

Un-ab-ge-sprochen / Non abgiudicato, Non denegato &c.
§ es bleibt euch unabgesprochen/ vi resta indisdetto.

Ab-sprechlich/ Adj. Abgiudicabile, Denegabile.

Un-ab-sprechlich/ Innabgiudicabile, Indenegabile.

Ab-sprechung/ f. Ab spruch/ m. Abgiudicatione, Denegatione, Disdetta per sentenza in contrario ò in disfavore.

An-sprechen/ Compellare, it. Andare da, Accostarsi ad uno per abboccarsi seco. Gall. aborder. Lat. alloqui. *V.* Anreden.
§ einen in einer offentlichen Rede ansprechen/ compellare, apostrofare uno in una oratione, sermone ò aringa publica.
einen irgendwo ungefehr ansprechen/ abboccarsi con uno per rincontro.
den Unrechten ansprechen/ torr' uno in cambio dell'altro nell'abboccarsi.

An-sprechen / Accusare, Prendersi, Ricercare.
§ jemand um etwas [gerichtlich] ansprechen/ prendersi ad uno dinanzi la giustitia, richiedendogli qualche cosa pretesa sua.
wann was verloren wird/ so wird man euch drum ansprechen/ se si perde (smarrisce) qualche cosa, selo ricercarà da voi, sene domanderà ragione (conto) a voi. Gall. on se prendra à vous.

An-sprechen / Ricercare, Pregare, Domandare, Richiedere. *V.* Bitten. Ersuchen. Anruffen &c.
§ jemand um sein Pferd/ Buch/ Kutsche &c. ansprechen/ ricercare, pregare &c. uno per il suo cavallo, libro, carrozza &c. cioè per darglielo ad imprestito.

jemand zum Zeugen ansprechen / rogare uno per testimonio.
einen ansprechen lassen um etwas/ far richiedere &c. uno per qualche favore.
jemand um Hülf rc. ansprechen / domandare, invocare, richiedere uno per aiuto, soccorso.
einen um ein Almosen ansprechen / pregare, domandare limosina ò la carità ad uno.
einen um seine Fürbitte/ Unterhandlung rc. ansprechen/ richiedere &c. l'intercessione, gli ufficii &c. di uno; metter' in opera qualcheduno à suo favore.
eine zur Ehe ansprechen ò ansprechen lassen/ ricercare ò far ricercare, richiedere una in matrimonio.
einen ansprechen wegen der Schuld/ richiedere il debito ad ò da uno. V. Machen rc.
ein Gut [als das Seine] ansprechen/ vendicare la robba sua.

An-ge-sprochen / Compellato &c. Richiesto, Pregato.
§ ich hab ihn auf der Gassen angesprochen/ io l hò compellato ò gli hò parlato in istrada.
er hat mich um eine Steuer/ Almosen rc. angesprochen/ egli mi hà richiesto (di) domandato qualche aiuto di costo, di qualche limosina.
angesprochene Güter rc. beni &c. compellati cioè sopra di cui un altro hà pretensione, ò ne litiga dinanzi al giudice. Lat. bona affecta.

Un-an-ge-sprochen/ Senza compellare ò richiedere &c.

An-sprechlich/ Adj. Compellabile, Accostevole &c.
§ ansprechlich seyn/ ansprechlich werden/ esser compellabile cioè in istato da poterci pretendere. V. Anspruchig rc.

Un-an-sprechlich / Incompellabile &c.

An-sprecher/m. Compellatore &c. it. Pretenditore.

An-sprechung/ f. Compellatione.

An-spruch/m. **An-sprach**/ f. Richiesta, Domanda, Pretensione.
§ einen Anspruch auf (zu) etwas haben/ oder zu haben vermeinen/ haver ò credere di havere pretensione sopra qualche cosa.
billiger/ unbilliger Anspruch/ pretensione giusta (fondata) ingiusta (malfondata.)

An-sprüchig/ Adj. In istato da poterci pretendere, Disputevole.
§ ein Gut ansprüchig machen / render' un podere ò altro bene disputevole, metterlo in controversia, in lite.

Aus-sprechen / Esprimere, Pronunciare (Prononciare) Proferire, Spiccare.
§ die Worte einer Sprach recht aussprechen/ prononciare, spiccare, scolpire bene le parole d'una lingua, articolare bene la favella.
die Worte einer Sprach übel/ falsch/ allzulangsam/ allzugeschwind/ allzu starck und heftig rc. aussprechen/ prononciare &c. le voci d'una lingua male, falsamente, troppo lentamente, troppo presto (strascinandole) con troppo forza [spignendole.]
die Sylben recht scharf und deutlich aussprechen / spiccare, articolare bene le sillabe.
er spricht wol aus/ egli hà la prononcia, espressione buona, pura e spiccata. V. Aussprach.
Sylben rc. so schwer rc. auszusprechen seynd/ sillabe di dura espressione (prononcia) ò di aspra collisione.
ich kan meine Freude rc. nicht aussprechen/ io non sò esprimere la mia gioia &c.
es ist nicht auszusprechen/ wiehoch ich hierüber erfreuet / non si può esprimere la gioia &c. ch'io ne sento.
das Urtel/ den Sentenz aussprechen/ prononciare, dettare, scrivere la sentenza.
das Verdamnis-Urtel aussprechen / fulminare la sentenza della condannatione.
eine Heurat / einen Contract gültig/ ungültig aussprechen / dichiarare, declarare valido, invalido (nullo) un matrimonio, un contratto. V. Erklären rc.

Aus-ge-sprochen/ Espresso, Prononciato, Proferito, (Proferto) &c. it. Dichiarato, Sententiato.
§ die letzte Sylbe wird nicht ausgesprochen/ l'ultima sillaba non si prononcia.
wol ausgesprochene/ scharf/ deutlich ausgesprochene Worte/ parole bene spiccate, bene scolpite, ben'articolate.
bey dem bleiben/ was ausgesprochen worden/ star, sottometterci alla sentenza [prononciata] star'al giudicato.

Un-aus-ge-sprochen / Non espresso &c.
§ die letzte Sylbe unausgesprochen lassen/ non esprimere, sopprimere, tacere l'ultima sillaba.

Aussprach-Kunst/ f. Arte di bene prononciare.

Aus-sprechlich/ Adj. Esprimevole, Prononciabile, Proferibile.
§ Sylben rc. so kaum aussprechlich / sillabe appena prononciabili ò articolabili.

Un-aus-sprechlich/ Improononciabile, Innesprimevole, Ineffabile, Indicibile, Innenarrabile, Innesplicabile.
§ der unaussprechliche Name GOttes/ il Nome di Dio inneffabile, innesplicabile cioè יהוה Jehovah, non già per non potersi, mà non doversi prononciare per rispetto e riverenza. Græc. Tetra-grammaton.
das unaussprechliche Wort/ so Fleisch worden/ il Verbo inneffabile, fatto Carne.
ein unaussprechlich Wort/ una voce, parola innesprimevole, improononciabile, inarticolabile.
ein unaussprechlich Geheimnis/ un misterio inneffabile.
eine unaussprechliche Freude / ein unaussprechlicher Schmertz rc. un allegrezza, un dolor indicibile, innestimabile &c. V. Unsäglich.

Un-aus-sprechlich/ Adv. Indicibilmente, Inneffabilmente, Innesplicabilmente, it. Infinitamente.
§ ich bin unaussprechlich drüber erfreuet worden/ io mene sono rallegrato &c. infinitamente, e d'una maniera indicibile.
es ist unaussprechlich groß/ lang/ hoch rc. egli è grande, lungo, alto &c. che non si può dire.

Aus-sprechligkeit/ f. Prononciabilità &c.

Un-aus-sprechligkeit/ f. Indicibilità, Inneffabilità &c.

Aus-sprach/ f. Prononciatione &c. Prononcia, Espressione, Articolatione, Espressiva, Parlata. V. Sprach.
§ besondere Aussprach oder Mundart eines Landes/ dialetto, accento particolare di qualche paese.
eine helle/ vernehmliche Aussprach/ una prononcia chiara, distinta, intelligibile.
eine leise/ übel vernehmliche Aussprach/ parlata bassa, mal'intelligibile.
eine kindische/ verzagte/ weibische rc. Aussprach/ accento puerile, timido, effeminato, feminile &c.
eine herrliche/ gravitätische/ mächtige Aussprach / espressione signorile, grave, patetica, viva e bene spiccata.
die rechte/ natürliche eigentliche Aussprach einer Sprach/ la prononcia retta, naturale, natia, nativa, propria &c. d'una lingua.
falsche Aussprach/ prononcia falsa, accento falso.

zierliche

zierliche/ausbündige/liebliche/artige/feine Aussprach/ espressione ornata elegante, esquisita (squisita) leggiadra, ariosa.
mit einer schönen/artigen Aussprach/ con bell' espressione, con bell'accento.
eine gute oder schlimme Aussprach haben/ haver buono ò cattivo accento.
er hat eine sehr artige und deutliche Aussprach/ egli hà (tiene) un' espressiva molto leggiadra e distinta.
eine stammlende (stotterende) anstossende/ verhinderte Aussprach/ accento &c. tartagliante, balbutiente, balbeggiante, impedito, difficile.
eine zischende / halb-weinende Aussprach/ un accento sibilante, fischiante, quasi piagnente e querulo.
eine abgebrochene/ halbe Aussprach/ accento mozzo, espressione troncata (tronca) ammezata, stagliata.

Aus-spruch/Spruch/m. Sentenza, Sententiato, Prononciato, Decretato, Decreto, Arresto, Decisione, Giudicato, Determinatione &c.
§ den Ausspruch thun/ sententiare, dirla sentenza, decidere.
den letzten Ausspruch thun/ fare, dare l'ultima sentenza, la sentenza finale (l'ultima) decretoria, sententiare, concludere definitivamente ò decretoriamente. Gall. par arret ò en dernier ressort.
den Ausspruch thun zum Tod/zur Galee/zum Strang &c. sententiare alla morte, alla galera, al capestro &c.
den richterlichen ò Scheid-richterlichen Ausspruch erwarten/ aspettare, attendere l'arbitrio del giudice, il parere dell'arbitro.
die Sache beharret / beruhet/ behaftet auf dem Ausspruch des Richters/ la causa (lite) dipende dalla decisione, sentenza &c. del giudice.
Ausspruch des höchsten Richters/ wovon nicht zu appelliren/ sentenza del giudice sovrano inappellabile.
die Sache dem Ausspruch eines verständigen Mannes übergeben / rimettere la causa all'arbitrio, parere di qualche discreto.
ein Haupt-Ausspruch in einer Kunst oder Wissenschaft/ aforismo, massima, assioma di qualche arte ò scienza.

Be-sprechen/ Parlare, Abboccare &c.
§ jemand wegen etwas besprechen/ parlare ad uno di qualche cosa.
einen vor dem Richter ò vor Gerichte besprechen/ compellare uno, ragionare con uno dinanzi il giudice ò in giudicio.
sich mit jemand über ein Ding besprechen/ abboccarsi, conferire, trattare, discorrere, ragionare con uno sopra qualche negotio.

Be-sprochen/ Parlato, Abboccato &c.
§ sie haben sich miteinander besprochen/ essi si sono abboccati, hanno conferito, trattato, discorso assieme.

Darfür-sprechen &c. *V.* Gutsprechen &c.

Drüber-sprechen/ Dire la sentenza sù quello che si controverte.

Darwider-sprechen, Parlare contro, Contradire.

Drein-sprechen &c. V. seq.

Ein-sprechen/ Parlare, Discorrere con energia ed efficacia.
§ einem Trost einsprechen / consolare uno, confortare uno con parole di consolatione e di conforto; dargli conforto, esortationi &c.
einem ein Hertz einsprechen/ far, dar' animo, coraggio, cuore, calore ad uno con vivezza di parole; accorarlo, incorarlo, incoraggiarlo, accalorirlo, anvalorarlo, animarlo, assicurarlo con vive espressioni. V. Hertz. Mut &c.

Ein-sprechen/ Dar, Render visita, Visitare in casa, Venir' a parlar ad uno.
§ [bey einem] einsprechen/ visitare uno, dargli visita in casa sua.
der Herr spreche einmal [bey mir &c.] ein! V.S. venga à vederci, à parlarci, à visitarci qualche volta!

Ein-sprechen/drein-sprechen/ Protestare, Contradire, Opporsi, it. Pretendere.
§ jemand wegen eines besitzenden Dings einsprechen/ pretendere la possessione d'un altro, havervi pretentione.
einem einsprechen können/ einem einzusprechen haben/ auch dreinsprechen können/ haver' autorità di contradire ò di opporsi ad uno.

Ein-ge-sprochen/ Dato ò reso visita.
§ ich hab öfters bey ihm eingesprochen/ gli hò dato spesse visite.

Ein-sprecher/m. Opponente, Contradicente, Pretendente.

Ein-sprechung/f. Visita &c.

Ein-spruch/ f. Oppositione, Protestatione, Protesta, it. Pretensione.
§ einen Einspruch thun wegen ò auf etwas/ far protesta, it. pretendere qualche cosa.
einen Einspruch wegen einer Heurat &c. protestare contro un matrimonio; opporsivi, pretendervi.

Ent-sprechen / Disdire, Negare.
§ ich kan es nicht entsprechen / non lo posso disdire, negare.

Frey sprechen &c. *V.* Lossprechen &c.

Für-sprechen/ Interceedere, Intervenire, Interpellare, it. Patrocinare, Auvocare. *V.* Sachwalten/ it. Versprechen &c.
§ für einen fürsprechen/ intercedere &c. passare buoni ufficii, interporre i suoi ufficii per uno.

Für-sprecher/Für-sprach/m. Interceditore, intercessore, Auvocato, Patrono.
§ eines Fürsprecher seyn/ esser' auvocato, patrono di uno.
die Heiligen/ als Fürsprechere bey GOTT/ anruffen/ invocare i Santi come intercessori e patroni appo Dio.

Für-sprechung/f. Für-spruch/m. Intercessione, Interventione, Patrocinio &c.
§ durch eure Fürsprechung/ per vostra intercessione &c. per vostro impiego, per mezo, per opera vostra, mediante i vostri caldi ufficii, ad instanza vostra &c.

Gegen- ò dargegen-sprechen/ Contradire &c. *V.* Widersprechen &c.

Groß-sprechen &c. *V.* Groß &c. it. Sprechen &c.

Gut-sprechen/ recht-sprechen/ Approvare, Comprovare, Ratificare, Giustificare, Lodare. *V.* Gutheissen. Gut-seyn. Recht-sprechen &c.
§ etwas gutsprechen ò rechtsprechen/ approvare &c. qualche cosa.
nicht gutsprechen/ disapprovare.
ich kan es nicht gutsprechen / io non posso (sò) approvarlo.

Gut-sprechen (gut-seyn) Rispondere, Promettere, Entrar cautione, mallevadore.
§ für einen gutsprechen: ich will für ihn gutsprechen / rispondere &c. per uno: io risponderò per lui.
ich kan für ihn gutsprechen / io posso rispondere &c. per esso.
für etwas gutsprechen: ich will nicht dafür gutsprechen/ rispondere per qualche cosa: io non ne voglio già rispondere.

Gut-ge-sprochen/ Approvato, Ratificato, it. Risposto.

Gut-sprecher/m. Approvatore (Approbatore) Rispondente, Rispondit ore, Cautione, Mallevadore.

Gut-sprechung/f. Gut-spruch/m. Appro-

probatione, it. Risposta, Cautione &c.

Heim-sprechen ꝛc. *V.* Zusprechen. Zuerkennen. Zu urtheilen ꝛc.

Los-sprechen/ frey-sprechen/ quittsprechen/ Assolvere, Dichiarare, it. Mandare assolto, libero ed innocente.

§ einen gerichtlich lossprechen/ assolvere uno in giudicio ò giudicialmente.

jemand von seinen Sünden lossprechen/ assolvere uno da' peccati.

Los-ge-sprochen / Assolto, Dichiarato assolto.

Los-sprechung/f. Los-spruch/m. Assolutione.

Nach-sprechen/ Ripetere, Ridire le parole e li concetti d'un altro che dice prima.

§ sprechet mir nach/ripetete, ridite quello ch'io dico.

einem ein Gebet/einen Eid nachsprechen/ ripetere le parole, il formolare d'una preghiera, d'un giuramento &c.

Recht-sprechen/ Approvare, Approbare &c. it. Giustificare &c. *V.* Gutsprechen. Gutheissen ꝛc. it. Recht ꝛc.

§ unrecht läst sich mit Worten nicht rechtsprechen/ciò ch'è ingiusto, non si può giustificare con parole.

in einer Sache rechtsprechen ò das Recht sprechen/ dire la sentenza, sententiare in una causa.

Ver-sprechen/Promettere, Far promessa, proferta, Obligarsi con parole, Dare, Impegnare la parola, Stipulare. *V.* Verheissen.

§ einem etwas versprechen / promettere qualche cosa ad uno.

güldene Berge/ Rom und Reich versprechen/prometter mari e monti; promettere roma e toma; *dire: ti darò, ti farò &c.

seine Dienste versprechen / prometter, proferire, esibire i suoi ufficii, servitii, la sua servitù.

versprechen und halten stehet wol bey Jungen und Alten / promettere ed attenere, attendere(tener la promessa) stà bene à tutti quanti.

versprechen und nicht halten/ist nicht ehrlich/ promettere e non attendere, non è cosa da galant' huomo.

einem seine Tochter zur Ehe versprechen/ prometter ad uno la sua figlia in matrimonio.

ich verspreche es zu halten ꝛc. io prometto di mantenervelo &c.

ich verspreche euch / daß ich kommen ꝛc. werde/vi prometto di venire &c.

viel versprechen und wenig halten/ promettere assai ed attenere, attendere poco; essere liberale di promessa, esser largo di bocca e stretto di mano.

sich versprechen/ promettersi, impegnarsi, obligarsi.

wer sich verspricht in Eil/den reuet es mit Weil/ chi promette in fretta, sene pente à bell'agio.

sich ehelich versprechen/ promettersi &c. in matrimonio; sposarsi. Ved. Verloben.

sich mit einem Eid/Gelübd ꝛc. versprechen/ impegnarsi, astringersi &c. per ò per mezo di giuramento, di voto &c.

sich mit Hand und Mund versprechen/ obligarsi di mano e di bocca; stipolare, impalmare.

beyderseits sich versprechen zum Ausspruch eines Scheidrichters/ compromettere, compromettersi in un arbitro.

sich viel Dings von jemand versprechen/ promettersi, sperare, attendere cose assai da uno.

Ver-sprechen/Verb. nominasc. Promessa &c.

§ einen mit eitelem Versprechen laben/ aufhalten/ lusingare, trattenere, pascere(gall. amuser)uno con vane speranze.

ein Versprechen thun/ far promessa. V. Versprechen.

er hat mir wol tausend Versprechen gethan/id est, sehr viel versprochen/ egli mi fece mille promesse (proferte.)

ein Mann/der sein Versprechen hält/ un huomo di promessa.

sein Versprechen schen lassen/ id est, halten/ far vedere gli effetti delle sue promesse.

der Verliebten ihre Versprechen haben kurtze Beine/ le promesse degli amanti hanno corte le gambe; sono come i voti de' naviganti.

sein Versprechen halten/seinem Versprechen nachkommen/nachleben/ tenere, attenere, attendere, mantenere, serbare la promessa, star'alla promessa.

sein Versprechen widerruffen / rivocare, richiamare, ritrattare, disdire la sua promessa, disdirsi della sua promessa; rinegarla, dispromettere, spromettere, far fango della sua parola.

grosse/ herrliche/ stattliche Versprechen thun / far larghe, promesse, proferte grandi, prometter mari e monti. V. Versprechen.

auf euer Versprechen / sulla vostra promessa ò parola, sul vostro sì.

meinem Versprechen gemäß/ conforme la mia promessa, la parola data.

von einem præsentirten Wechselbrief das Versprechen [der Zahlung] haben/ haver la promessa [del pagamento] d'una cedola di cambio.

Ehe-Versprechen/Versprechen/sponsalitii, sponsalie.

das Eheversprechen halten/ far le sponsalie.

gestern war das Versprechen/hieri furono fatte le sponsalie ò sponsaglio.

Ver-sprechen / Straparlare, Fallare nel dire &c. it. Incantare.

§ eine Büchse versprechen / incantare uno schioppo; impedirne lo scanco per via d'incanto. V. Versagen. Verschreyen ꝛc.

Ver-sprochen / Promesso, Impegnato, Obligato &c.

§ einem etwas versprochen haben/ haver promesso qualche cosa ad uno; havergliene dato parola, promessa, impegno &c.

halten/was man versprochen hat / attenere, mantenere ciò che si hà promesso ò la promessa.

nicht halten/ was einer versprochen hat/ mancare, fallare di promessa, di parola data, mancar'all'impegno.

einem viel versprochen seyn worden/ esser ricco di promesse fattegli.

sich versprochen haben/essersi promesso, impegnato, obligato.

ich hab mich versprochen/ io mi sono impegnato &c.

schon versprochen seyn: ich bin schon versprochen/ essersi promesso, impegnato: io sono già promesso &c. ho dato parola.

seine Tochter ist schon versprochen/la sua figliuola è già promessa, sposata, impalmata.

die Kutsche/der Platz ꝛc. ist schon versprochen/ la carrozza, il luogo (posto) è già promesso. Gall. arrete, pris.

Un-ver-sprochen / Non promesso, Non impegnato &c.

§ wann der Herr noch unversprochen ist/ so bitte ich/mit mir für lieb zu nehmen/quando V.S. non sia, ò non si sia promesso ò impegnato altrove, la supplico di far penitenza meco.

sie ist noch unversprochen/ella è ancora senza impegno, ella non è promessa ò sposata ancora.

Versprech-wort/ n. Parole, Fede data, Impegno fatto con parole.

Ver-sprecher / m. Promettitore.

§ ein grosser Versprecher/ un gran promettitore.

die grossen Versprecher seynd kleine Halter / i grandi promettitori sono piccoli attenditori ò attenitori.

Ver-sprechung/f. Ver-spruch/n. Promessa, Promissione. *V.* Versprechen ꝛc.

§ man

§ man hat sich mehr von denen Bedrohungen zu fürchten/als von denen Versprechungen zu hoffen / egli è più da temere dalle minaccie, che da sperare dalle promesse.

Ehe-oder Heuratsversprechung/ sponsalia, sponsalitie. Gall. fiançailles.

Um-sprechen/ Circonparlare, Circonscrivere di parole.

§ ein Ding/so nicht mit einem Wort zu nennen/ mit mehrern umsprechen müssen / dover circonscrivere una cosa con più parole, che non si può dinotare con un solo.

Vor-sprechen/ Dire, Prononciare avanti, it. Intercedere. *V.* Fürsprechen.

§ einem ein Gebet &c. vorsprechen / damit ers nachspreche / prononciare una preghiera, cioè la formula di essa, à fin che sia repetita da altri.

einem Krancken Trost-Gebete/Trost- und Lehrsprüche vorsprechen/ dire delle sentenze e passaggi di consolatione e di dottrina ad un cristiano infermo. V. Vorbeten.

einem den Eid vorsprechen/ prononciare ò preleggere la forma del giuramento ad uno. V. Verlesen.

Vor-ge sprochen / Prononciato in quella maniera.

§ man hat ihm schöne Sprüche vorgesprochen/ segli disse de' bei passaggi &c.

Wider-sprechen / darwider-sprechen/ Contradire, Contradire, Contrariare, Contestare, Disdire, Opponere.

§ etwas widersprechen/ contradire &c. qualche cosa.

ich widerspreche es nicht / io non lo contradico, non lo disdico, nego.

etwas offentlich widersprechen / contradire qualche cosa publicamente.

eines Gebot widersprechen / contradire, opporsi, replicare, disubbidire al commandamento (commando) di uno.

ohne einig Widersprechen/ senza contradire, senza contradittione alcuna, senz' alcuna oppositione, ripugnanza.

ich hab da nichts zu widersprechen/ io non hò contradirvi ò che opponervi.

einem widersprechen / contradire ad alcuno ò alcuno, opponersegli, oporgli.

eines Meinung ò einem in seiner Meinung widersprechen/contradire all' (contrastare, impugnare, contestare, contrariare l') opinione di uno, it. contradire, contrariare uno nella sua opinione.

sich widersprechen/ contradirsi, intagliarsi, contrariarsi, disdirsi, smentirsi.

er widerspricht sich selbst/ egli si contradice &c. egli dà nelle contradittioni ò ne' contradittorii, casca in contradittione.

die zwey Dinge widersprechen einander/ queste due cose si contradicono, contrariano frà di loro; esse implicano; sono implicanti, contradittorii, implicano contradittione manifesta.

Wider-sprechend / Contradicente, Contradittorio, Contrariante, Contrario.

Wider-sprochen/Contradetto, Contrariato, Contestato &c.

§ ich hab ihm widersprochen/ io gli l' hò contradetto.

Christus ist gesetzt zu einem Zeichen/ dem widersprochen wird/ Cristo è stato posto come un segno à cui si contradice.

Un-wider-sprochen / Non contradetto &c.

Wider-sprechlich/Adj. Contradicevole, Contradicibile, Contrariabile, Retragabile, Contestabile, A cui si può contradire e opponere, replicare &c.

Un-wider-sprechlich/ Incontradicibile, Incontestabile, Incontrastabile, Irrefutabile, Irreplicabile, Irrefragabile, Dimostrativo.

§ eine unwidersprechliche Warheit/una verità incontestabile, irrefragabile. V. Unwiderleglich.

ein unwidersprechlicher Beweis/ un argomento &c. incontestabile, stringente, calzante, apodittico ò dimostrativo.

das ist unwidersprechlich/ questo è incontestabile &c. à questo non si può contradire; contro à questo non si può.

etwas unwidersprechlich darthun / provare, dimostrare qualche cosa irrefragabilmente, incontestabilmente, apoditticamente.

Wider-sprecher/ m. Contradittore, Contradicente, Contrastatore, Contestatore &c.

§ ein greulicher Widersprecher/un gran contrastatore &c. uno spirito di contradittione.

Wider-sprechung/ f. Wider-spruch/ m. Contradittione, Implicanza, it. Contestatione, Oppositione, Replica, Contrasto.

§ ohne einige Widersprechung/ senza contradittione &c. alcuna ò di alcuno.

Zu-sprechen/ Parlare ad uno. Lat. Alloqui.

§ einem zusprechen/ idem, it. trattenere uno, tenerlo à discorso.

einem freundlich zusprechen/trattenere uno familiarmente, parlargli amichevolmente.

einem Krancken/einem Beängstigten/ einem Sterbenden &c. tröstlich zusprechen/ trattenere un' infermo, un angosciato, un moribondo &c. cioè consolarlo, confortarlo e animarlo con propositi consolanti e confortanti.

den Gästen freundlich zusprechen/trattenere familiarmente e cortesemente i convitati, esortargli, animarli à magnare, à bere, e à stare allegramente.

den Freunden mit zusprechen helffen/ aiutare il padrone di casa a trattenere civilmente gli amici che gli danno visita &c.

Zu-sprechen/ Trattenere, it. Render visita, Ricorrere, Venire ad ò da uno. *V.* Einsprechen.

§ einem ò bey einem oft zusprechen/ visitar, veder, andar' a veder' uno spesso, rendergli, dargli spesse visite.

einander zusprechen/ trattenersi, abboccarsi, it. consolarsi insieme, it. visitarsi, vedersi &c. scambievolmente, rendersi visite reciproche.

der Herr spreche mir bißweilen zu / V. S. mi venga a vedere, a visitare qualche volta.

ich will einmal zusprechen/ io mi pigliarò la libertà di venir' a visitarla, à riverirla, à incommodarla.

einem Krämer / einem Händler oft zusprechen/ visitare spesso un mercante e la di lui bottega; ricorrervi spesso.

der Herr spreche zu/wann er was vonnöhten hat/ V. S. mi visiti, ella venga, commandi nelle sue occorrenze.

dem Weinfäßlein/ dem Geldkästlein &c. so oft zusprechen/ biß es endlich lär ist/ visitare si spesso il caratello da vino, lo stipetto à danari &c. ch' alla fine resta vuoto.

einem mit dem Trunck zuviel und oft zusprechen/ visitar' uno, voltarsi ad uno con troppo spessi brindisi; brindeggiarlo, invitarlo à bere in eccesso cioè abbevacchiarlo, ubbriacarlo, cocerlo. V. Zutrincken. Zusauffen. Bescheid.

Zu sprechen/ heim-sprechen/ Adgiudicare, Aggiudicare, Appropriare per sentenza in favore &c.

§ einem die Besitzung eines Dings gerichtlich zusprechen / adgiudicare, appropriare la possessione di qualche

che cosa ad uno per sentenza. V. Zuerkennen.

Zu-ge-sprochen/ Parlato, Trattenuto &c. it. Visitato.

§ der Geistliche hat dem Krancken zu-beweglich zugesprochen/ il ministro hà esortato, consolato vivamente l'ammalato.

er hat ihm (bey ihm) oft zugesprochen/ egli l'hà visitato, veduto sovente, gli hà reso, dato visita spesse volte.

sie (die Weibs-Person) ist ihm zugesprochen worden/ ella (cioè la donna) gli fù aggiudicata, appropriata, dichiarata à lui per sentenza.

die Verlassenschafft ist dem Bruder zugesprochen worden/ l'heredità è stata dichiarata esser'al fratello.

Un-zu-ge-sprochen/ Senza parlare ò abboccarsi insieme.

§ unzugesprochen fürübergehen/ passare, passarsene senza dirsi parola l'uno all'altro.

unzugesprochen dahinsterben/ morirsene senza consolatione ò conforto di chi si sia.

Zu-sprecher/m. Trattenitore, Allocutore.

§ Zusprecher bey den Krancken/ consolatore di malati.

Zu-sprechung/Zu-sprach/f. Alloquio, Parlata, Trattenimento, it. Visita.

Zu-spruch/m. Pretensione, Ragione. V. Anspruch.

§ einen Zuspruch zu etwas haben oder zu haben vermeinen/ pretendere à qualche cosa ò credere di haverci pretensione giusta; credere di haver ragione à pretendervi.

keinen Zuspruch zu einem Gut haben/ non haver ragione, nè pretensione alcuna a qualche bene.

keinen Zuspruch mehr zu etwas haben/ perder' ò haver perduto (essere scaduto da) ogni sua ragione e pretensione sopra ò à qualche cosa.

Sprecklen &c. V. Sprenckeln &c.

Spreis.

Spreissen/ & Dim. spreisseln/ Sminuzzare in stecchi, assicelli e scheggie; Scheggiare [legna.] Lat. Diffindere.

§ Holtz spreissen ò spreissen/zerspreissen ò zerspreisseln/ scheggiare delle legna, farle in scheggie ò scheggiarelle.

Ge-spreisset/ge-spreisselt/ Scheggiato &c.

Spreissel/Spreussel/m. Scheggia, Assicello, Scaglio, Stecco. V. Span.

§ Spreissel/Gespreissel von Holtz/scheggie di legna &c. scheggiame.

ich hab nicht ein Spreissel Holtz im Hause/ io non hò uno stecco di legno in casa. V. Stecken.

die Spreisse auflesen/ zusammenraffen/ cogliere, corre, raccorre quà e là le scheggie, lo scheggiame ò scheggiume di legno che casca da quelli che lo spaccano ò squadrano.

Spreisselicht/ spreusselicht/ Adject. Scheggioso, Scaglioso.

Spreit.

Spreiten/ [da breit/largo] Spargere, Allargare, Slargare, it. Tendere, Distendere, Stendere &c. Lat. Spargere, Sternere &c. V. Breiten &c.

§ die Flügel spreiten/ spargere le ale.

die Arme über die Erde spreiten/ spargere le braccia per terra [giacendovi disteso.]

einen Teppich auf (über) den Tisch spreiten/ tendere, stendere un tapete sulla tavola.

etliche spreiteten ihre Kleider auf die Erde/ alcuni stendevano, spargevano i loro vestimenti per terra. Matt. 21. 8.

einem ein frisch und gut Bett spreiten/ stendere cioè fare, preparare, acconciare un letto fresco e buono ad uno.

Ge-spreitet/ Sparso, Teso, Disteso &c.

§ mit gespreiteten Armen/ Flügeln &c. colle braccia, ali &c. sparse.

gespreitet ligen/ giacer sparso, disteso &c.

Spreitung/f. Spargimento, Allargamento, Distendimento, Stendimento &c.

Verb. Compos.

Auf spreiten/ Stendere sù.

§ frische/weisse/saubere Betttücher aufspreiten/ stendere cioè mettere drappi freschi, bianchi e netti sù un letto.

Aus-spreiten/ Spargere fuora, Distendere, Stendere. V. Ausbreiten &c.

§ ein Tuch über etwas ausspreiten/ distendere &c. un drappo sopra qualche cosa.

die Arme ausspreiten/distendere, stendere le braccia.

die Wäsche zum bleichen ausspreiten/ distendere il bucato a biancare nel giardino.

die Beine ausspreiten/ distendere, divaricare, aprire, sparnicciare, squadernare, dirancare, spalancare &c. le gambe, met. far la puttana, prostituirsi, recarsi là come altri vuole.

seine Beine jederman ausspreiten/ dirancare, squadernare &c. le gambe ad ogniuno, met. far'il postribolo publico, darne a'cani ed a'porci.

Aus-gespreitet/ Sparso, Disteso, Steso &c.

§ ein Adler mit ausgespreiteten Flügeln/ un'acquila à ali sparse, aperte ò distese.

mit ausgespreiteten Armen und Beinen da ligen/ giacere là disteso à braccia e gambe sparse, distese.

mit ausgespreiteten Armen beten/ pregare Iddio ò far'oratione à braccia distese ò stese.

Uber-spreiten/ Tendere, Distendere, Stendere di sopra via. V. Ausspreiten.

§ ein Teppich überspreiten/ stendere un tapete.

Ver-spreiten/zer-spreiten sich/ Spargersi, Stendersi, Sparpagliarsi. Lat. Palari.

§ sich verspreiten/ idem.

die Soldaten verspreiteten sich über die Felder/ sie verspreiteten sich hin und her in die Dörffer/ i soldati le truppe si spargevano, sparpagliavano, sparnicciavano, vagavano, erravano per le campagne e per le ville d'intorno.

Ver-spreitet/ zer-spreitet/ Sparso, Steso, Sparpagliato.

§ verspreitet ligen/ giacere sparso &c. quà e là senza ordine.

verspreitet lägern ò gelagert seyn/ esser'accampato alla sparpagliara, in confusione, in scompiglio.

Ver-spreitung Zer-spreitung/f. Spargimento, Sparpagliamento &c.

Spreitz.

Spreitzen/ spreissen/ spreutzen/ Puntellare, Appuntellare, Folcire, Soffolcire, Soppoggiare, met. [in sens. recipr.] Farsi grande &c. it. Resistere, Contrastare, Ripugnare.

§ sich mit den Füssen an die Wand spreitzen ò anspreitzen/ poggiarsi contro con i piedi, appuntar i piedi al muro. Lat. obniti pedibus, met. resistere, far forza ò resistenza.

sich spreitzen mit etwas/ aggrandirsi, farsi grande, pompeggiare, bravare, pa-

pavoneggiare, superbire, sparnazzare, gonfiarsi con qualche cosa.
er spreitzet sich gewaltig mit seinem ꝛc. egli pompeggia &c. fà, mena tanta puzza, fà tanto strepito, fracasso col suo &c. V. Brüsten, Stutzen, Prangen ꝛc.
sich wider jemand spreitzen / spreissen / spreutzen / resistere, ripugnare, contrastare, far resistenza, far testa ad uno, farsi forte, tener fermo, saldo; intestarsi, irrigidirsi, ostinarsi, arborarsi contro alcuno. V. Sperren ꝛc.
er (sie) wird sich nicht viel spreitzen / egli (ella) non farà già gran resistenza.

Ge-spreitzet / Puntellato, Folcito, Soffolcito, it. Disteso, it. Resistito &c.
§ er hat sich lang gespreitzet / egli hà fatto lunga resistenza, egli ripugnò, resistette, contrastò un pezzo.

Un-ge-spreitzet / Senza far resistenza, Senza contrasto.

Spreitz-garn / m. Everricolo.

Spreitz-stange / Spreitze / f. Spreitzbaum / m. Stanga, Barra à suffolcire, Puntello.

Spreitzer / m. Puntellatore, met. Pompeggiatore, Pavoneggiatore &c.

Spreitzung / f. Puntellamento &c. it. Pompeggiamento &c. it. Renitenza, Ripugnanza, Contrasto &c.

Verb. Compos.

An-spreitzen ꝛc. *V.* Spreitzen ꝛc.

Auf-spreitzen / Stendere, Spalancare.
§ ein gemetzeltes Kalb ꝛc. [mit Spreitzen] auffspreitzen / spaperare un vitello ammazzato e sparato.
die Thür auffspreitzen / spalancare la porta con una stanga &c. appuntellare la porta per farla restar' aperta.

Sprenckelen ꝛc. *V.* Sprenckeln ꝛc.

Spreng.

Sprengen / it. springen ꝛc. *V.* infra.

Sprengen / [si dice propriamente di licori e di cose humide. e metaforic. delle aride] Spargere, Inaffiare &c. *V.* Besprengen / it. Sprützen ꝛc.
§ mit Wasser sprengen / spargere, spruzzare, sbroffare (sbruffare) spargolare con acqua.
mit Weihwasser besprengen / aspergere, spargere, spruzzare, spruzzolare di acqua benedetta.
den Boden sprengen ò sprentzen zum Auskehren / spargere, sbruffare il suolo di acqua prima di spazzarlo. V. Auffsprengen.
das Getüche auf der Bleiche sprengen / spargere, bagnare, sbruffare, rigare il bucato ò le tele per biancarle.
im Garten ò den Garten sprengen / affiare, innaffiare, adacquare, rigare, irrigare il giardino, le piante.
das Fleisch [mit Saltz] sprengen / spargere la carne di sale cioè salarla leggiermente. Gall. saupoudrer.
sprengen: es sprengt ein wenig draussen / spruzzare cioè piovere, piovignare un poco in tempo di seccaggine e di polvere: egli spruzza un poco.

Ge-sprenget / ge-sprengt / Sparso &c. it. Sbruffato, Spruzzato, Innaffiato &c.
§ gesprengt Fleisch ꝛc. carne &c. sparsa leggiermente con sale.

Un-ge-sprengt / Senza spruzzare &c.
§ ungesprengt auskehren / spazzare la stanza senza spruzzarla prima d'acqua.

Ge-sprenge / f. Spargimento, Spruzzamento &c.
§ ein Gesprenge machen / far' un spruzzamento, cioè un guazzo di acqua sparsa.
ein Gesprenge vom Regen / spruzzaglia.

Spreng-kessel / m. Vaso, it. Pila da acqua benedetta ò santa.

Spreng-krug / m. Spreng-geschirr / Sprenge / f. Affiatoio, Innaffiatoio, Rigatoio, Sbruffatoio.

Spreng-wedel / Spreng-quast / m. Aspersorio (Asperges) Spargolo, Aspergolo, Spergolo.

Sprengung / f. Spargimento, Spruzzamento, Innaffiamento.

Verba Composita.

An-sprengen / Aspergere, Spargere, Spruzzare contro.
§ mit Weihwasser ansprengen / aspergere, spargere, sbruffare di acqua santa.
sich damit ansprengen / aspergersi, spruzzarsi di (prendere, pigliare, pigliare l') acqua santa.

An-ge-sprengt / Asperso, Sparso, Spruzzato.

Auf-sprengen / Spargere, Spruzzare sù.
§ auffsprengen zum kehren / spruzzare il suolo prima di spazzarlo.
sprengt zuvor auf / ehe ihr kehret / sonst erreget sich der Staub / spruzzate prima di spazzare, altrimente la polvere si muove, si alza.

Auf-ge-sprengt / Sparso sù, Spruzzato.

Auf-sprengung / f. Spargimento &c. Spruzzamento &c.

Aus-sprengen / Spargere fuora, met. Disseminare, Publicare, Sgridare. *V.* Ausstreuen.
§ etwas unter das Volck überall aussprengen / spargere &c. it. sbuccinare, sbandire qualche cosa frà'l popolo e da per tutto.
eine Zeitung / ein Mährlein / falsches Geschrey aussprengen / spargere, disseminare, bandire, publicare una nuova, una novella, rumori, ò novelle false &c. Gall. de faux bruits.

Aus-ge-sprengt / Sparso &c.
§ wer hat diese Lügen ausgesprengt? chi hà sparso, disseminato, messo sù queste bugie?
es ist die Mähre überall ausgesprengt worden / la nuova, la novella fù publicata da per tutto.

Aus-sprenger / m. Spargitore.
§ ein falsch Mährlein-aussprenger / spargitore, mettitore di novelle false.

Aus-sprengung / f. Spargimento, Sbuccinamento, Publicatione &c.

Be-sprengen / Aspergere, Spargere, Affiare, Innaffiare, Rigare, Irrigare, Adacquare, Spruzzare, Sbruffare, Bagnare &c. *V.* Sprengen ꝛc.
§ mit Wasser ꝛc. besprengen / spargere &c. con ò d'acqua.
die Leute mit Wasser besprengen / bagnare la gente con acqua.
mit Saltz besprengen / spargere con (di) sale.
das Zimmer besprengen / spargere, rigare, innaffiare la stanza.
den Garten besprengen ꝛc. V. Sprengen ꝛc.
mit Rosen-wasser / Rosen-essig ꝛc. besprengen / spruzzare, sbruffare &c. d'acqua-rosa, d'aceto rosaceo (rosato) &c.
mit Weyhwasser besprengen / aspergere, spargere d'acqua santa.
sich besprengen mit Weyhwasser / aspergersi di (pigliare l') acqua benedetta.
die Blumen besprengen / innaffiare, adacquare i fiori, le piante.
mit dreckigten Wasser ꝛc. besprengen / spruzzare, schizzare, schiccherare, schimbiccherare di acqua fangosa e lorda. V. Besprützen.
mit schwartzen ꝛc. Flecken besprengen / spargere, spruzzare cioè macchiare, taccare di macchie nere &c.

Be-ſprengt/Aſperſo, Sparſo, Irrigato. Spruzzato &c.

§ beſprengt mit dem Blut JEſu Chriſti / aſperſo col Sangue di Gieſu Criſto.

Be-ſprengung / f. Aſperſione.

§ die Beſprengung des Bluts JESU Chriſti/ l'aſperſione del Sangue di Gieſù Criſto.

Ein-ſprengen/ Spargere [leggiermente] di ſale per conſervare, Inſalare. V. Saltzen.

§ Fleiſch ꝛc. einſprengen/ ſpargere carni &c. di ſale; ſalarle per (la conſerva di) qualche tempo.

mit Saltz und Eſſig einſprengen/ ſpargere di ſale e di aceto.

Sprengen/ [da ſpringen/ ſaltare] Fare crepare, Scoppiare ò Schiantare, Spezzare ò Fare ſpezzare con uno ſchianto.

§ ein Thor mit einer Petarde ſprengen/ ſchiantare, far ſaltare, ſpezzare una porta con una petarda; petardare una porta.

einen Felſen mit Pulver ſprengen/ ſpezzare una rocca con polvere di cannone.

ein Stück durch Uberladung ſprengen/ far crepare un pezzo di cannone per haverlo ſorcaricato.

eine Bombe ſprengen/ far crepare una pompa.

eine Veſtung/ einen Thurn/ ein Schiff ꝛc. ſprengen/ in die Lufft ſprengen/ far ſaltare, mandare in aria una fortezza, un torrione, un vaſcello &c.

Ge-ſprengt/ Fatto crepare ò ſchiantare.

Spreng-kugel/ f. Petarda.

Spreng werck/ n. Macchina, Stromenti da fare ſchiantare; come ſono petarde &c.

Sprengung/ f. Attione di far ſaltare ò crepare.

Verb. Compoſit.

Auf-ſprengen / Aprire per forza ſpezzando, gettando (buttando) giù facendo ſchiantare.

§ ein Thor/ eine Thür mit Gewalt aufſprengen/ ſfracaſſare, forzare, ſforzare, ſconficcare, mandar giù una porta ò un uscio in cotal modo.

ein Schloß ꝛc. aufſprengen/ ſforzare, ſfracaſſare una ferratura.

Auf-geſprengt/ Aperto in tal modo.

Entzwey-/in Stücke- ò voneinander-ſprengen/ver-ſprengen ò zer-ſprengen/ Spezzare, Far ſaltare ò ſchiantar'in pezzi con grande sforzo che ſi fà.

Los-ſprengen/ Sciogliere in cotal modo violento.

Ver-ſprengen/ zerſprengen ꝛc. V. Entzwey-ſprengen ꝛc.

Sprengen/ [da ſpringen] Correre à tutta briglia ò à briglia ſciolta con un cavallo, Far correre il ſuo cavallo, Dargli tutta la carriera.

§ mit einem Pferde ſprengen / daherſprengen ò ein Pferd ſprengen/ idem. V. Spornſtreichs.

mitten unter das Volck ſprengen/ ſcagliarſi à cavallo frà 'l popolo.

er ſprengte über die Gaſſen/ als wäre er raſend / egli ſcorſeggiava à cavallo per le ſtrade (piazze) da forſennato.

einen Jungen ꝛc. hin und herſprengen / ſtrabalzare un ragazzo, facerlo trottare, galoppare, poſteggiar'in volta, e correre quà e là.

Ge-ſprengt / Corſo à tutta briglia &c.

§ er kam geſprengt mit ſeinem Gaul/ venne correndo à tutta briglia, à ſperoni battuti.

ſie hat die arme Magd hin und her geſprengt/ ella fece trottare la povera fante quà e là.

Sprenger/ m. Corritore à cavallo à tutta briglia.

Verb. Compoſit.

Durch-ſprengen / hindurchſprengen/ Paſſare [correndo] à tutta briglia, à tutta carriera.

Fort-ſprengen/ Continouare il ſuo camino à tutta carriera.

Hin-ſprengen/ Scagliarſi, Correre à quella volta, à ſperoni battuti.

§ ich will den Jungen geſchwind hinſprengen/ io ci farò correre, trottare ſubito il ragazzo.

Hinab-ſprengen/ hinaus-ſprengen/ hinein ſprengen/ hinüberſprengen/ hinum-ſprengen ꝛc. Correre, Scagliarſi in giù, Correre fuori, Correre dentro, Correre all' altra banda (volta) à tutta carriera; e ſimili.

Nach-ſprengen / Intracciare uno per giugnerlo, à tutta carriera.

§ einem nachſprengen/ idem.

Voraus-ſprengen/ Correre, Scagliarſi innanzi à tutta briglia.

Vorüber- ò fürüber-ſprengen/ Paſſare à ſperoni battuti.

Zuſprengen / Scagliarſi contro à tutta carriera.

§ auf den Feind zuſprengen / ſcagliarſi à tutta briglia sù gli nemici.

Sprenk.

Sprenken/ ſprenkelen/ ſprincken/ Cancellare, Graticchiare, Aggraticchiare. Lat. Clathrare.

§ ein Fenſter ſprenken ò verſprenken/ cancellare &c. una fineſtra. V. Gatter. Gittern ꝛc.

ein geſprenkter ꝛc. Fenſter/ ein Sprenk-Fenſter/ fineſtra cancellata, graticchiata, fatta à cancelli, a grata.

Sprenk-werck/ m. Cancelli, Ferriate. Grate, Opere cancellate &c.

Sprenkel/ Sprinkel/ Sprintzel/ m. Calappio Trappola, Trabocchetto da pigliar'uccelli.

§ Vögel mit dem Sprenkel fangen/ pigliar'uccelli al calappio, accalappiarli, incalappiarli.

Sprenkel aufſtellen/ Sprenkel richten/ tender calappii.

Sprenkeln/ ſpreckeln/ ſprikeln/ it. beſprenkeln ꝛc. it. ſprengeln ꝛc. [da ſprenken ꝛc.] Scretiare, Scritiare, Variare.

§ mit allerhand Farben ſprenkeln/ ſcretiare, variare, ſpargere, taccare, macchiare, diſtinguere di ogni ſorte di colori. V. Schäcken.

Ge-ſprenkelt/ geſpreckelt ꝛc. it. ſprenklicht/ ſprecklicht/ ſprikelicht/ Scretiato, Scritiato, Variato, Sparſo, Macchiato, Diſtinto di varii colori. V. Schäck ꝛc. Bunt ꝛc.

§ geſpreckelte Federn ꝛc. penne &c. ſcretiate, varie.

ſpreckelichte ꝛc. Hüner ꝛc. galline &c. à penne e piume ſcretiate &c.

ſpreckelicht-grün ꝛc. verde &c. ſcretiato, ſparſo di altri colori.

Sprenkelung/ f. Scretiamento, Scretiatura &c.

Spreu.

Spreu/ Spreuer/ f. [da ſpreiten/ ſpargere] Pula, Paglia, Loppa, Vigliuoli. Lat. Palea, acus, aceris.

§ den Weitzen ꝛc. von Spreu reinigen/ abſcheiden/ mondare, ſeparare il formento dalla paglia, ſpularlo, svigliarlo.

die Gottloſen ſeynd wie Spreu/ gl' empii ſono come pula. Pſ. 1.

Spreu-ò Spreuer-Kasten/ n. Paliaio.

Spreu-ò Spreuer-sack/m. Sacco, Saccone empito di pula, Pagliariccio, Pulariccio.

Spreuicht/ spreuericht/ Adj. Paglioso, Puloso, Lopposo, Misto di pula ò non mondato bene da essa.

§ spreuicht Brod ꝛc. pane paglioso &c. V. Kleyen ꝛc.

Spreussel ꝛc. *V.* Spreissel ꝛc.

Spreutzen ꝛc. *V.* Spreitzen ꝛc.

Sprieg.

Spriegel/ Sprügel/ m. [da spreitzen/stendere] Arco ò legno piegato in arco ò Mezo cerchio per far tenda, volto ò coperto ad un cocchio, ad una barca, viridario &c. *V.* Bogen.

§ Wagen-/Kutschen-/Nachen-ꝛc.-spriegel/ arco da cocchio, da barca &c. Wiegen-spriegel/ arco da cuna.

Spriegeln/ sprügeln/ Arcare, Voltare con tali legni piegati in arco.

Sprieß.

Spriessen/ Verb. irreg. mà inusit. Inflex. Vid. Gram. pag. 246. Germinare, Progerminare, Pullulare &c. *V.* Sprossen ꝛc.

Verb. Compos.

Ent-spriessen/ met. Originarsi, Nascere, Derivarsi, it. Descendere, it. Procedere.

§ von Phar-ò Wahrmund entspriessen die Könige von Franckreich/ da Faramondo (Warmondo) discendono (sono discesi) i Rè di Francia.

aus Hoffart / Geiz und Geilheit entspriessē alle Sünden uñ Laster/ dalla superbia, avaritia e lussuria procedono, sorgono, salgono, escono, si diramano, emanano tutti li vitii e peccati. V. Entspringen.

Ent-sprossen/ Originato, Nato, Discelo &c.

§ er ist von einem hochadelichen Stammen entsprossen/ egli è disceso, nato, uscito da familia, schiatta nobilissima.

Er-spriessen/ Fruttare, Far frutto, Essere, Ridondare à profitto.

§ es wird euch zu grossem Nutzen erspriessen/ questa cosa ridonderà, riuscirà, spuntarà à grandissimo vostro utile, avantaggio.

Er-sprießlich/ Adj. Fruttante, Fruttuoso, Utile, Profittevole, Proficuo, Avantaggioso, Giovevole, Espediente, Conducibile. *V.* Nützlich ꝛc.

§ ersprießlich seyn zu etwas/ esser profittevole &c. it. conferire, confare, fare, contribuire, giovare a qualche cosa. V. Helffen. Nutzen ꝛc.

er wird dir zu künfftiger Beförderung ersprießlich seyn/ questo ti sarà giovevole &c. al tuo futuro avanzamento.

es kan hierzu nichts ersprießlicher seyn/ als ꝛc. a questo non vi è miglior espediente.

dieses Bad wird zu seiner Gesundheit sehr ersprießlich seyn/ questo bagno gli conferirà, contribuirà, farà, confarà, giovarà assai à ricuperare la salute.

ein hochersprießliches Mittel / un grand'espediente.

ein ersprießlicher Raht/ un consiglio utile, giovevole, proficuo &c.

ich will alles besorgen / was zu deinem wahren Besten wird ersprießlich seyn/ io curarò, procurarò tutto ciò che sarà conducibile &c. al (che farà per il) tuo vero bene.

ersprießlich arbeiten ꝛc. lavorare profittevolmente, fruttuosamente, con suo avantaggio.

Un-er-sprießlich/ Inutile, Improfittevole, Inconducibile &c.

Er-sprießlichkeit/ f. Espedienza, Profittevolezza, Confacevolezza, Conducimento, Beneficio &c. *V.* Nutze ꝛc.

Spriet.

Spriet/ n. [da spreiten] Antenna dell' albero della nave.

§ Segel-ò Mast-spriet/ idem.

Spring.

Springen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 246.] Saltare, Saltellare, Dar, Far, Spiccar salti. Lat. Salire.

§ tantzen und springen/ danzare (ballare) e saltare, tripudiare. V. Dantzen. Hüpfen ꝛc.

Kunst-springen / Gauckel-springen/ far salti artisti, giuocolare di salti artificiosi e maestrevoli.

das Pferd springt/ kan springen/ quel cavallo salta, fà salti, è saltatore.

der Wolf sprang ihm an Hals/ il lupo segli auventò alla gola.

in die Höhe springen/ saltar' in alto ò in aria.

der Hund springt auf die Banck / die Katz springt auf den Herd/ il cane salta sulla panca, la gatta salta sul focolare.

mein Geliebter springet auf den Bergen ꝛc. mio Diletto viene saltando sù per i monti e saltellando per i colli. Cant. 2.

mein Geist springet/ jauchzet und frolocket in dem HERRN/ mio spirito salta, saltella, esulta, giubila, brilla e festeggia nel Signore.

aus (aufs) Land springen [aus dem Schiffe] saltar' in terra [dalla barca.]

auf die Füsse springen wie eine Katze/ saltar' in piedi come la gatta.

auf einen springen / einem auf den Leib (Hals) springen / saltare, balzare, scagliarsi addosso ad uno. V. Anfallen. Anspringen.

aufs Pferd springen/ saltar' in sella, scagliarsi, auventarsi à cavallo. V. Schwingen.

der Hengst springt auf die Stute / lo stallone salta, sale cioè copre la cavalla (giumenta.)

einen Hengst/ Bock ꝛc. springen lassen [auf die Stute/ Ziege ꝛc.] far salire, it. ammettere, dare lo stallone alla giumenta, il becco alla capra.

aus dem Bette springen/ saltare, scagliarsi, balzarsi, sbalzare giù, trarsi dal letto.

schier aus der Haut springen für Freude/ für Zorn und Unwillen/ saltar fuori di pelle cioè non capire nella pelle di gioia, di rabbia e sdegno.

aus dem Fenster springen/ saltar fuori dalla finestra. V. Hinausspringen ꝛc.

durch die Reiffe springen/ saltare per i cerchi.

für Freuden springen/ saltare, saltellare (tripudiare) di gioia. Gall. tressaillir.

für Schmertzen springen/ saltare, strabiliare di dolore.

ins Wasser/ ins Feuer ꝛc. springen/ saltare, scagliarsi, lanciarsi nell' acqua, nel fuoco &c. V. Werffen ꝛc. Stürtzen ꝛc.

ins Schiff springen/ saltar' in barca.

nach etwas springen/ saltare cioè spiccar' un salto per attignere, giungere, cogliere ò acchiappare qualche cosa.

über einen Graben springen/ saltare, francare (gall. franchir) un fosso ò una fossa.

der Hirsch springet über den Zeug / il cervo salta le tele, le tende.

über blosse Degen ꝛc. springen/ saltare sù per le spade nude &c.

vom Pferd springen/ saltare, sbalzare da cavallo.

von einer Materi ohne Vernunfft zur andern springen / saltare di palo in frasca, scappare dal proposito.

springen wie ein Ball: der Ball springt/

springt/ saltare, balzare: la palla balza.

der Ball höret auf zu springen/ la palla muore.

der Wein springt im Glaß/ il vino saltella, brilla, grilla nel bicchiere.

der Fisch springt/ il pesce salta, cioè palpita, si sbatte. V. Zappeln.

Springen / Saltare cioè Correre, Fuggire, Darle à gambe &c. *V.* Lauffen. Flieben 2c.

§ spring geschwind/und komm bald wieder/ corri presto, corri spacciatamente e ritorna subito. V. Hinspringen 2c.

ich will geschwind springen/und ihms sagen/ io correrò, volarò presto à dirglielo.

einen springen machen: ich will ihn schon springen machen/ far' uno saltare cioè correre: io lo farò saltare. V. Sprengen.

springen lassen: laß den Jungen geschwind dahin springen/ lasciar, far saltare: fà saltarvi presto il ragazzo.

er springt wie ein Hirsch/ egli salta, corre come un cerbio.

aus dem Kloster springen/ saltare cioè scappare, fuggire dal chiostro.

in ein Hauß springen / sich zu retten/ saltare, sbalzare in una casa per salvarsi.

ins Feld springen / saltar' in campo, met. correr' alla guerra, it. presentarsi al duello.

er wird springen müssen/ egli dovrà saltare cioè andare, spacciar terreno.

das Geldlein wird springen / il danaruccio sen'anderà à spasso. V. Draufgehen 2c.

Springen / Saltare cioè Crepare, Crepacciare, Schiantare, Scoppiano. *V.* Sprengen.

§ die Kästen springen im Feuer/ le castagne crepano &c. nel fuoco. Ved. Bersten. Auffspringen.

das Feuer/das Holtz springet/ il fuoco crepa, crepola, le legna crepano. V. Spratzeln.

das Glas/das Eis/der Leim/das Saltz 2c. springet/ il vetro crepa, il ghiaccio crepa (fà cricch) la colla, il sale crepa &c.

die Mine springet / la mina salta, il fornello giuoca.

springen lassen: eine Mine springen lassen ò machen/ dar fuoco alla mina, farla giuocare.

Springen/ Saltare cioè Sorgere, Salire, Spiccare, Spicciare. *V.* Quellen. Entspringen.

§ da springt ein Brunn/ lì sale, sorge, spiccia una fontana.

selbiges Wasser springt aus einem Felsen/ quell'acqua sale spiccia, sorge da una rocca.

das Blut sprang aus den Adern/ il sangue salì, spicciò dalle vene.

eine Wasserkunst springen lassen/ far giuocare le acque d'artificio.

eine Ader springen lassen/ far spicciare cioè aprire una vena.

Springeln/ Verb. dimin. & iter. Saltellare, Salticchiare.

Springend/ Saltante, it. Brillante.

§ springende Docke/Springdocke/ bamboccia saltante, saltarina.

springend Wasser/springender Brunnen/ acqua sagliente, sorgiva di fontana.

springend kommen/ venire saltando, saltellando ò saltelloni.

springende Geisterlein/ spiritelli brillanti, brillarini, saltanti, saltarini.

Ge-sprungen/ Saltato, Salito &c.

§ wir haben getantzt und gesprungen/ habbiamo (danzato) ballato e saltato, fatto balli e salti.

wir seynd tapfer gesprungen/daß wir das Thor erreichet haben/ habbiamo saltato cioè corso spacciatamente per giungere la porta.

ich meine/er ist gesprungen/als er den Schergen erblicket/ all' hora si ch' egli la diede à gambe, quando vidde gli sbirri.

der Hengst 2c. hat gesprungen/ lo stallone hà salito [la giumenta.]

das Stück/der Hafen 2c. ist gesprungen/ il pezzo [di cannone] la pentola è crepata, schiantata &c.

ein gesprungener Hafen 2c. pignata, pentola &c. crepata.

Ge-springe/n. Saltamento, Saltellamento, Saltello.

§ ein Getantze und ein Gespringe/ balli (danze) e salti.

Spring-ader / Spring-quelle/ f. Spring-brunne/m. Vena, Fonte, Fontana, Scaturigine d'acqua viva e sorgiva sagliente.

Spring-ball / m. Palla da balzo cioè da giuoco.

Spring-brunn 2c. *V.* Spring-ader 2c.

Spring-hengst/ m. Stallone, Ammassario, Cavallo da razza.

Spring-körner/Spring-kraut/ m. Catapuccia, Latiri.

Spring-kunst/ f. Arte di spiccare salti maestri e giuocolareschi.

Spring-quelle 2c. *V.* Spring-ader 2c.

Spring-pferd/ m. Cavallo saltatore ò saltarino. *V.* Springer.

Spring-stock/ m. Brandistocco, Spunto, Mezza pica.

Spring-verse / Versi saltellanti ò sdruccioli.

Spring-wasser/ n. Acqua sorgiva, sagliente, Acqua viva di fontana.

Springling/ m. Saltarello.

§ ein junger Springling / un saltarello di ragazzetto cioè leggiero e snello.

Springer/ m. Saltatore, Saltarino, it. Cavallo tale.

§ ein künstlicher Springer / Kunstspringer/ Lust-springer/ saltarino, ballarino, maestro saltatore.

Springer [im Schachspiel] saltatore, saltarino [ne' scacchi.]

die hohe Springer brechen den Halß/ die starcken Ringer fallen zu Boden/ i più alti saltatori si fiaccano il collo, i più forti lottatori vanno per terra.

junger Springer/alter Steltzer/ giovane saltatore, vecchio zoppatore.

einen mutigen Springer tummeln/ maneggiare un fiero [cavallo] saltatore.

die verruchte Springerin Herodias/ quell' infame saltatrice di Herodiade.

Springung/ f. Saltamento &c.

Sprung/ m. Sprünge/ plur. Salto, Salti, plur. it. Ballo, Danza, it. Scorsa, it. Schianta, Crepatura.

§ einen Sprung thun/ fare, dare, spiccare un salto.

völliger Sprung/ salto a piè pari, salto pieno.

ein Sprung vor sich und hinter sich/ un salto per dinanzi ed un altro in dietro.

einen Sprung mit einer thun/ far' un salto, un ballo, ò ballare con una, met. usare carnalmente con essa. V. Tantz.

den Hengst zum Sprung lassen/ lasciar salire lo stallone, ammetterlo al salto, alla monta.

einen hohen Sprung thun/ spiccare un salto sublime, un salto in aria.

keine grosse (hohe) Sprünge thun können/ non potere spiccare salti grandi e alti, met. esser debole, it. povero &c.

einen Sprung ò den Sprung wagen ò thun/ rischiare, cimentare, hazzardare, fare un salto ò il salto, met. un'impresa perigliosa, it. una frappata piena di rischio.

einen Sprung zum Fenster hinauswagen ò wagen müssen/ dover risolvere, rischiare un salto giù dalla finestra.

ein gefährlicher Sprung/ un salto pericoloso, salto mortale.

auf dem Sprung stehen/ stare sul salto o sù i salti cioè in procinto, pronto, sullo scocco.

auf dem Sprung stehen etwas zu thun/

thun/ star' in procinto &c. di far qualche cosa.
auf den Sprung stehen zu fallen/ star sul salto, sul crollo, cioè sull'orlo per cascare.
einen grossen Sprung thun ò gethan haben/ fare ò haver fatto un gran salto, met. un' impresa pericolosissima.
mit grossen (weiten) Sprüngen/ à gran salti.
mit einem Sprung/ à salto, di salto ò in un salto.
es ist noch ein guter Sprung hin/ ci è ancora un buon salto, cioè un gran camino, buon pezzo di strada.
einen Sprung thun an einen Ort/ einen Sprung irgend hin thun/ far' un salto cioè una scorsa in ò verso un luogo, a qualche volta.
krumme Sprünge/ Krummsprünge/ corvette, corbette, salti torti e traversi, it. atteggiamenti, posture, gambate, scambietti, met. truffarie, busbaccherie, inganni, malitie &c.
er macht mir viel krumme Sprünge/ egli mi fà delle gambate &c. assai.
einem auf (hinter) die Sprünge kommen/ scoprire le gambate &c. cioè gl'inganni, le furberie, le menate, le pratiche di uno.
einen auf die Sprünge bringen/ metter' uno sù i salti, met. farlo fare ò parlare ciò che si vuole.
Bocksprünge/ Capriolen/ salti di montone ò di cauriolo; capriole, scambietti.
solche Sprünge schneiden oder machen/ spiccare capriole, fare scambietti, scambiettare colle gambe.
wunderliche/ seltsame Sprünge/ salti, met. attioni, imprese &c. strane, stravaganti. V. Krummsprünge.
Sprünge der Pferde auf der Reitschul/ arie del maneggio.
Sprünge des Ballens/ des Steins &c. auf der Erden/ salti, balzi, sbalzi, strabalzi che fà una palla, una pietra &c. lanciata per terra.
das Glas/ der Krug &c. hat einen Sprung/ il bicchiero, il boccale hà una crepatura, un crepaccio, uno schianto, uno schiantolo, un cricco. V. Schrick.
Ballen-sprung/ ballo, sbalzo di palla.
Bock-sprung/ salto di montone, it. capriola, scambietto.
Ehren-sprung/ salto d' honore cioè ballo honorato.
einen Ehren-sprung mit einer thun/ far' un ballo d' honore con una, cioè in qualche convitto e publica allegrezza.
Fecht-sprung/ salto, it. atteggiamento nel fare di armi, salto di gladiatore.
Fecht-sprung im Transchiren/ atteggiamento che fà col coltello il trinciante à tavola d'un Grande.
Freuden-sprung/ salto di allegrezza.
einen Freudensprung thun/ far' un salto per eccesso di gioia, esultare di gioia.
Gauckel-sprung/ salto artificioso da saltarino, ballarino &c.
Glücks-sprung/ salto cioè accidente di fortuna.
Hasen-sprung/ salto di lepre [certo officello del talone di dietro.]
Hirsch-sprung/ salto di cervo.
Karpen-ò Karpfen-&c.sprung/ salto di carpione ò altro pesce nell'acqua.
Katzen-sprung/ salto di gatta.
Luftsprung/ salto in aria, it. ogni salto sublime, periglioso e mortale.
einen Luftsprung thun/ fare, spiccar' un salto in aria, it. un salto mortale.
Pferd-ò Roß-sprünge/ arie, passate, corvette, capriole del cavallo.
Sonnen-sprung/ salto del sole (certo fenomeno di esso.)
Ur-sprung/ fonte, origine, principio, causa. V. Anfang. Grund. Ursach. Ur &c.
Eigenliebe (ausser GOtt) ist der Ursprung alles zeitlichen und ewigen Elends/ l' amor proprio (fuor di Dio) è l'origine di (da quello muove &c.) ogni miseria temporale ed eterna.
Ursprung eines Worts/ origine, radice, primitivo, tema, etimo d'un vocabolo.
Ursprung einer Familie/ origine d'un linguaggio, famiglia ò casata.
Ursprung eines Streits/ Kriegs/ principio &c. d'una lite, contesa, guerra.
Ursprung einer Betrübnis/ causa d' una tristezza &c. V. Ursach.
einem Ding den Ursprung geben/ dar' il principio, l' origine à qualche cosa.
von etwas den Ursprung haben/ nehmen/ havere, tirare, didurre, prendere l'origine, it. originarsi da qualche cosa. V. Herrühren. Herkommen. Entspringen.
Wag-sprung/ salto rischioso e mortale.
Wasser-sprung/ salto cioè sorgente, sorgiva, fonte, scaturigine d' acqua viva.

Sprung-riem/ m. Camorra, Camorrone.

Sprung-weis/ Adv. Per salto, A salti.

Sprünglein/ n. Saltello, Saltuccio, Saltolino.

—sprünglich/ Adj. [non hà uso che nel seguente Composito]

Ur-sprünglich/ Adj. Originale, Originario, Fontale, Primitivo, Primo, Radicale, Principale.
§ die ursprüngliche Ursach eines Dings/ causa prima, principale &c. d' un effetto.
ein ursprünglich Wort/ un vocabolo primitivo, radicale, originale &c. un primitivo. V. Stammwort.
GOTT ist die ursprüngliche Weisheit und Güte/ Dio è la Sapienza e la Bontà fontale.

Ur-sprünglich/ Adv. Originalmente, Principalmente &c.
§ ich hab ursprünglich sehen wollen/ was der Autor schreibt/ weilen mir eine fremde Anziehung und Ubersetzung kein Gnügen gethan/ hò voluto vedere in fonte, nell'originale, nell'autografo ciò che dice ò scrive l'autori, non appagandomi dell' allegatione ò traduttione altrui.
er kommt ursprünglich daher/ daß &c. questo viene, procede, muove originalmente &c. in fondo da ciò che &c. origine &c. di questo è che &c.

Verba Composita.

Ab-springen/ Saltare, Scattare, Scoccare,
§ die Saiten einer Laute &c. springen zu Zeiten ab/ le corde d' un liuto &c. saltano, scattano, si rompono talvolta.
die Farb/ der Leim/ der Kleister/ die Tünch/ der Mörtel &c. springt ab/ il colore, la colla, l intonico, la malta &c. salta, crepa, si stacca, scalcina, stonica, scanica.
abspringen lassen/ lasciare scattare, scoccare. V. Abschnellen.
[von eines Parthey] abspringen/ saltare cioè abbandonare, desertare il (alienarsi, staccarsi dal) partito, la fattione di uno.
er will wieder abspringen/ egli vuol abbandonare il partito preso &c.
von einer Religion &c. abspringen/ apostatare da una religione &c.
von einer Meinung abspringen/ demordere da (lasciar' andare, abbandonare) un'opinione, disfarsene.

Ab-ge-sprungen/ Saltato &c.
§ es ist dem Geiger eine Saite abgesprungen/ egli è saltata, rotta una corda al suonatore.
abgesprungener Leim/ abgesprungene Tünch &c. colla saltata &c. gesso, intonico &c. crepato, scagliato, stonicato, scanicato.

Ab-springer/ m. Desertore, Apostata, Trasfuga, Fuggitivo.

Ab-sprung/ m. Desertamento, Apostasia.
§ den Absprung wagen/ absprüngig werden/ apostatare, desertare, trasfuggire &c.

An-springen/ Saltare contro, incontro ò addosso, met. Importunare con scorse &c.
§ es sprang ihn ein Wolf/ ein Bär &c. an/

an/ un lupo, un orso gli saltò addosso ò al collo ò colletto.

jemand oft anspringen / importunare, molestare uno con troppo spessi suoi corsi e ricorsi da se ed in casa sua.

An-ge-sprungen/Saltato contro &c.

An-sprung/ m. Salto fatto contro ò incontro.

§ einen Ansprung nehmen/ spiccar' un salto incontro.

Auf-springen/ Saltare in alto &c.

§ für Freuden aufspringen / saltare &c. in alto, esultare di allegrezza, brillare di giubili.

den Ballen aufspringen ò wieder aufspringen machen oder lassen / far balzare ò ribalzare la palla; dargli ò rendergli il balzo.

aufspringen [in die Luft] saltare, andar' in aria.

es sprangen [vom angezündeten Pulver] 300. Mann in die Luft auf/ dalla polvere, dove il fuoco si appicciò, andarono in aria trecento huomini.

aufspringen [aus dem Bette:] ich will geschwind aufspringen / saltare sù [dal letto:] io saltarò dal letto subito.

es sprang ihr überall die Haut auf/ le si schiantava tutta la pelle. Bocc. Nov. Dello scolare.

sich so voll anfressen/ daß einem der Bauch aufspringen möchte / mangiare, empirsi à crepa, pancia.

die überzeitigen Feigen / Kirschen/ Granat-äpfel springen auf/li fichi, le cireggie, le melegranate &c. stramature si aprono, si crepacciano.

die unaufgeschnittenen Kästen springen auf im Feuer/ le castagne non intaccate schiantano, scoppiano nel fuoco.

die Schlösser/die Fessel &c. sprangen von ihnen selber auf/ le serrature, i catenacci, li ceppi &c. saltarono, cioè s'aprirono da per se.

ein Tabacksbüchlein / so mit einem Druck aufspringt / una tabacchiera che si apre con uno scoppio, premendola un tantino.

der Wein springt auf im Glaß/ il vino saltella, brilla, grilla nel bicchiere.

Auf-ge-sprungen/ Saltato in alto &c.

§ das Admiralschiff ist aufgesprungen/ la nave ammiraglia saltò, andò in aria.

das Eis ist aufgesprungen/ il ghiaccio s'è aperto, crepato, cricchiato.

der Eissen ist aufgesprungen/ l'ulcera, la vomica è crepata.

Auf einander-springen/ Saltare, Saltarsi addosso l'uno l'altro, ò l'uno sull'altro.

§ die Hunde &c. springen auf einander/ i cani si saltano addosso l'uno sull' altro.

Auf-seit-springen / bey-seit-springen/ Saltare da parte, da banda, Sbandarsi con un salto.

§ ich sprang noch zu allem Glück auf seit/per mia fortuna spiccai un salto da banda.

Aus-springen / Saltare, met. Scappare fuora con un salto.

§ der Vogel wird ausspringen/l'uccello scapperà.

einen Gefangenen ausspringen lassen/ lasciare scappare un prigione, dargli lo scampo ò campo di fuggire. V. Entspringen.

ausspringen [aus dem Kloster] scappare, fuggire dal monasterio, scampare dal chiostro; apostatare, smonacarsi, sfratarsi, gettar l'habito fratesco.

Aus-ge-sprungen/Saltato, met. Scappato &c.

§ er ist ausgesprungen / egli è scappato &c. egli hà appostatato.

ein ausgesprungener Münch/un frate scappato, un frate appostatato, uno sfratato, smonacato.

Aus-sprung / m. Scappata.

§ den Aussprung wagen/ hazzardare, arrischiare la scappata.

Aus-einander-springen / Discommetterſi, Sdrucirsi, Scomponersi con un salto ò scoppio.

§ die Fugen des Gebäues sprangen plötzlich auseinander / le commessure della fabrica si scoppiarono di subito, si scompaginarono con uno scoppio.

Be-springen/Verb. act. [non si usa che de' cavalli &c.] Saltare, Salire, Montare, Coprire per la generatione. V. Beschellen.

§ der Hengst bespringt die Stute / lo stallone monta, copre la giumenta.

eine Stute &c. bespringen lassen/ lasciar salire, coprire una cavalla &c.

Bey-springen/Soccorrere, Sovenire, Aiutare, Assistere, Dar soccorso, Porgere aiuto &c. V. Zuspringen. Helffen. Hülff &c.

§ jemand in seiner Noht beyspringen/ soccorrere &c. uno ne' suoi bisogni.

den armen Leuten mit einem Almosen beyspringen/ aiutare, soccorrere i, sovenire a' poveri di (con) qualche limosina.

ein Nachbar/ ein Christ &c. soll dem andern beyspringen/ un vicino, un cristiano hà da soccorrere, secondare &c. l' altro.

einer belägerten Vestung beyspringen/ soccorrere una, dar, mandar soccorso ad, moversi, scagliarsi al soccorso d'una piazza assediata.

wem ò wo man beyspringen kan/ soccorrevole.

wem man nicht beyspringen kan / insoccorrevole.

Bey-ge-sprungen/ Soccorso, Sovenuto, Aiutato, Assistito.

§ die Kloster-armut ist eine beygesprungene Armut/ la povertà claustrale è una povertà soccorsa &c. sollevata &c.

Un bey-ge-sprungen/ Non soccorso.

Bey-springer/m. Soccorritore &c.

Bey-springung/ f. Soccorrimento, Soccorso.

Durch-springen / dadurchspringen/ Passare saltando ò con un salto.

Ent-springen/ Scampare, Scappare. Fuggire con un salto. V. Entlauffen. Entgeben. Fliehen.

§ einem entspringen/scappare ad uno ò di mano ad uno.

die Eichhörnlein entspringen einem gern / gli schirrattoli scappano di leggieri.

aus der Schlacht &c. entspringen/ scampare, fuggire, uscir salvo &c. dal conflitto.

aus dem Feuer &c. entspringen/salvarsi, scappare dal fuoco, dall' incendio &c.

aus dem Gefängnis entspringen/ scappare dalla prigione.

aus dem Kloster entspringen &c. V. Ausspringen &c.

Ent-springen/ Scaturire, Sorgere, Salire, met. Originarsi, Ridondare, Derivare, Auvenire, Movere, Nascere. V. Entsprießen. Entstehen. Herrühren &c.

§ hier entspringt eine Quelle/quivi sorge, sale, scaturisce una fontana di acqua viva.

hieraus wird noch grösser Jammer und Elend entspringen / da questo ne nascerà, auverrà &c. gran miseria e rouina.

hiervon entspringt all mein Unglück/ quindi muove ogni mia sciagura.

das Wort JESUS entspringt von &c. la voce Giesù si deriva, s'origina, discende da &c. V. Herstammen &c.

Ent-sprungen/ Scampato, Scappato, Fuggito.

§ der Gefangene ist entsprungen/ il prigioniere è scappato &c.

ich bin noch glücklich entsprungen/ per mia fortuna l' hò scappata bella.

ein entsprungener Münch &c. V. Ausgesprungen &c.

der Entsprungenen waren sehr wenig / de gli scappati ne furono ne pochi.
aus dieser Uneinigkeit ist hernach der teutsche Krieg entsprungen/ da queste discordie nacque, forse, mosse &c. poi la guerra germanica.

Entzwey-/in Stücke zerspringen/ Saltare, Scoppiare, Schiantare in pezzi. *V.* Zerspringen.

Fehl-springen/miß-springen/ Saltare in fallo, Stralaltare, Fallare il salto.
§ er sprang fehl/ und fiel &c. egli saltò in fallo &c. e cascò &c.

Fehl-sprung/f. Salto in fallo, Fallo nel saltare, Stralalto.
§ einen Fehlsprung thun/ far'uno strasalto.

Fort-springen/ Continouare i salti ò il saltare, met. Proseguire il camino ò il corso in diligenza.
§ wacker fortspringen: last uns wacker fortspringen/ raddoppiar' i passi; raddoppiamo i passi, caminiamo, corriamo spacciatamente.

Heim-springen/ Saltare cioè Correre frettololamente alla volta di casa sua.

Her springen/ Saltare, it. Correre à questa volta.
§ laß das Mensch geschwind herspringen/ lasciate, commandate che la fante corra quà.

Herab-/herunter-/ hinab-/hinunter-springen/ Saltare giù o abbasso.
§ vom Fenster herunterspringen/ saltare, scagliare, balzare, sbalzare giù dalle finestre.

Heraus springen / hervor-ò herfür-springen/ Saltare fuora.
§ es sprang ein Hase aus der Hecke hervor/ una lepre saltò fuori della fratta ò macchia.
er schlug ihn/ daß ihm das Blut aus der Nase/das Hirn aus dem Kopfe herausspranget/ lo percosse di modo ch'il sangue gli saltò, spicciò dal naso, ch'il cervello gli saltò dalla testa.
wie ich die Kiste aufgemacht/ sprang eine Maus heraus/ aperto che hebbi la cassa, ne saltò fuori un sorcio.
mit einem Knall herausspringen/ saltare fuora con uno scoppio.
er gab ihm eine so derbe Ohrfeige / daß ihm das Feuer aus den Augen heraussprang/ gli diede una si forte guanciata, ch'il fuoco gli saltò da gli occhi.

Herein springen/ Saltare quà dentro.

Hin-springen/ Saltare, met. Correre spacciatamente à quella volta.
§ ich will meinen Jungen geschwind hinspringen lassen/ io ci farò correre subito il mio ragazzo.
hin und her springen/ saltare quà e là.

Herum-springen &c. *V.* Umspringen &c.

Hinan-springen/ Saltare contro, Lanciarsi contro con un salto.
§ an die Mauren/an die Wände hinanspringen/ saltare contro le mura, contro le pareti.
an die Thür hinanspringen/ um selbige mit Gewalt zu eröffnen/ saltare contro la porta per aprirla ò per buttarla giù con un calcio.

Hinan-gesprungen/Saltato contro.

Hinauf-springen/ Saltare, met. Correre presto lassù.
§ spring geschwind hinauf/ corre presto là sù.
auf den Tisch hinaufspringen wie ein Schneider/ saltare, spicciar'un salto sulla tavola, come un sartore, saltarvi sopra a guisa di sartore.

Hinaus-springen/ Saltar fuora.
§ zum Fenster hinausspringen / saltar sbalzarsi, lanciarsi fuori dalla finestra.

Hinein springen/ Saltare dentro.
§ ins Wasser/ins Feuer &c. hineinspringen/ saltare nell'acqua, nel fuoco, gettarvisi, lanciarvisi, precipitarvisi con un salto.

Los-springen / Saltare, Scattare con un salto.
§ wann die Feder/die Senne loßspringt/ so schlägt sie euch die Nase ab/ se la susta, la corda scatta, guai a voi che vi leva il naso.

Mit-springen/Saltare, met. Correre, it. Fuggire, Andarsene in compagnia d'un altro.
§ springt geschwind mit ihm / correte presto con esso lui.
mit fortspringen / idem.

Nach-springen/ Saltare, it. met. Correre dietro dopo ò in traccia ò il secondo &c.
§ wann einer in einen Brunnen springe/ woltest du ihm wol nachspringen? se alcuno saltasse in un pozzo, tu gli saltaresti dietro, ò s'uno vi saltasse &c. il primo, tu vi saltaresti il secondo?
ich will ihm geschwind nachspringen/ und trachten / daß ich ihn ereile/ io gli saltarò, correrò subito dietro in traccia per giungerlo.
weil die Vestung N. weg / wird die Stadt N. wol nachspringen müssen/ giache la fortezza di N. è saltata cioè presa &c. quella di N. le salterà ò dietro in traccia.

Nachgesprungen/Saltato, met. Corso in traccia ò dietro.
§ ich bin ihm eilends nachgesprungen/ io gli sono corso in traccia subito.

Nach-einander- ò hinter-einander-springen/ Saltare &c. met. perire, perdersi l'uno dopo l'altro.
§ wir springen nacheinander fort in jenes Leben/ noi saltiamo l'uno dietro all'altro nell'altra vita.

Neben-ab-/ neben-aus-/ neben-her-/ (neben-hin-) neben-um-springen/ Saltare &c. da banda ò d'allato d'accanto &c.

Noht-springen/Saltare, Spiccar'un salto per necessità, e non potendo far dimeno per salvarsi da qualche pericolo.
§ nohtspringen müssen/ idem.

Noht-sprung/m. Salto fatto ò spiccato per necessità.
§ einen Nohtsprung thun müssen/ dover far'un tal salto.

Oben-ab-/ oben-an- / oben-auf-/ oben-aus-/ oben-ein- &c. springen/ Saltare per di sopra abbasso, per di sopra contro, per di sopra sù, per di sopra fuori, per di sopra dentro &c.

Uber-springen/[pr. lung.] hinüberspringen/ drüberspringen / drüberhinspringen / Saltar per di sopra via, Passare, Trapassare con un salto.
§ wo der Zaun am niedrigsten ist / will ein jeder über-/ hinüber-ò drüberspringen / dove la siepe è più bassa ognuno vuol saltarla.
über einen Graben hinüberspringen/ saltare, francare una fossa.
die ausgerissenen Pferde zertretten nicht bald ein Kind / sondern sie springen lieber drüber hin/i cavalli scappati non calpestano di leggieri un fanciullo per strada, anzi vi saltano, vi passano per di sopra via, con un salto.
geschwind drüberhinspringen/wie der Han über die heisse Kohlen/passarvi per di sopra via à salti come un gallo sopra la bragia.

Uber-gesprungen/hinüber-/it. drüber, ò drüberhin-gesprungen / Saltato per di sopra via.

Uber-springen/[pr. brev.] Saltare (Strasaltare) cioè Trapassare, Tralasciare, Omettere.

§ etliche Zeilen mit Fleiß überspringen/ saltare, trasaltare, trapassare alcune righe apposta senza leggerle. V. Uberhüpfen.

der Würg-engel übersprange die Häuser der Israeliter/ l'Angelo esterminatore trapassava [con un salto] le case de gl' Israeliti. V. Vorbeyspringen &c.

Uber-sprungen/ Saltato, Trasaltato, Trapassato &c.

Uber-sprung/m. Salto, Trasalto, Passaggio, Trapassaggio con un salto.

§ Pesah oder Passah heist der Ubersprung/ [la voce hebrea] Pesah dinota Passaggio ò Trapassaggio.

Ver-springen/ Gualtare, Smovere, Dismettere &c. saltando ò per esser saltato, Scialacquare saltando e ballando.

§ sein Geld vertantzen und verspringen/ dissipare i danari con balli e salti &c.

den Fuß verspringen / sich verspringen/ smoversi, slocarsi un piè con un salto in fallo. V. Zerspringen.

sich verspringen / fallare ò errare il salto.

Um-springen/ **herum-springen**/ Saltare attorno, it. in giro. met. Trattare, Maneggiare, Governare &c.

§ mit einem Mägdlein umspringen/ eines umspringen ò herumspringen/ far'un ballo, ballare con una donzella.

im Kreiß ò rings herum springen/ saltare in giro.

mit einem Ding wissen umzuspringen/ saper maneggiare una cosa, saperla fare, trattare, come si deve. Gall. savoir s'y prendre come il faut.

da weiß er mit umzuspringen/ di quelle cose egli è prattico. Gall. il s'y prend à merveille, il y est habile.

mache es recht/ wo nicht / so wirst du sehen/ wie ich mit dir umspringen ò herumspringen will/ fà bene il fatto tuo, se nò, tu vedrai come ti trattarò, che salto farò, che gioco giocarò con esso teco.

Um gesprungen / **herum gesprungen** / Saltato attorno &c.

Voran-springen / **voraus springen**/ Saltare, met. Correre avanti ò innanzi.

§ springt ihr voran (voraus) und sagt/ daß wir kommen / saltate cioè correte presto avanti à dire, che noi veniamo.

Vorbey- ò fürbey-/ it. fürüber-springen/ Passare, it. Trapassare, Trassalire saltando ò con salti ò correndo. *V.* Uberspringen.

§ der Würg-engel sprang der Israeliten Häuser in Gosen vorbey / l'angelo esterminatore trapassò (trassali) le case de' figlinoli d' Israelle in Gosen.

Weg-springen/ Saltar, met. Scappar via.

§ einen wegspringen lassen / lasciare scappare uno. V. Entspringen.

Weiter-springen / Saltare, met. Correre più oltre.

§ ich muß noch weiterspringen/ bisogna ch'io corra più oltre.

Zer-springen/ **ver-springen**/ Saltare, Scoppiare, Schiantare, Crepare con uno scoppio ò salto.

§ er hat gefressen/ daß ihm der Bauch zerspringen möchte / egli hà mangiato (divorato) à crepa-panza.

du solsts nicht haben / wann du zerspringen soltest/ tu non l' havrai se dovesti (quando dovresti) crepare.

die Wolcken zerspringen / wann es donnert/ le nubi si squarciano, si schiantano, quando tuona. V. Zerbersten &c.

das Eis zersprange ò zersprunge/ il ghiaccio crepò, criccò, * faceva cricch.

das Stück zersprunge/ il pezzo [di cannone] crepò.

die Bombe zersprang mit entsetzlichen Gebraschel/ la bomba crepò con uno scoppio e fragore horribile.

zerspringen für Gelächter/ crepare, schiantare, smascellare di risa.

ich meint/ ich müste zerspringen für Gelächter ò für Lachen/ io credevo di crepare, smascellare dalle risa.

schier zerspringen für Zorn/ für Neid &c. crepare quasi di colera, d'invidia &c.

einem das Hertz schier für Leid zerspringen/ crepare il cuore ad uno di dolore; sentir'un crepa-cuore.

der Kopf zerspringt mir fast für Schmertzen/ la testa mi si schianta; mi scoppia di dolore.

der Hafen &c. zersprang in tausend Stücke / la pignatta &c. saltò in mille pezzi.

das Glaß wird auf dem Ofen zerspringen/ questo bicchier di vetro creparà, saltarà sulla fornace (calda.)

Zer-sprungen/ **ver-sprungen**/ Crepato, Saltato, Scoppiato, Schiantato &c.

§ das Stück ist zersprungen/ il pezzo [di cannone] è saltato.

die Bombe ist in der Luft zersprungen/ la bomba si crepò, scoppiò nell' aria.

ein zersprungen Glaß/ ein zersprungener Hafen / bicchiere [di vetro] crepato, criccato, pignatta &c. crepata &c.

Zu-springen/ Saltare appresso ò incontro, Avanzarsi, Accostarsi con un salto, met. Soccorrere, Venire, Aiutare, it. Accorrere per aiutare, it. Esser' aiutante straordinario in qua che casa, Andarvi à servire e aiutare di volta in volta.

§ einem zuspringen/ um ihn zu helffen/ accorrere ad ò per aiutar' uno. V. Beyspringen.

er sprang geschwind zu/ der Jungfer den gefallenen Handschuh aufzuheben/ egli saltò, si lanciò, avventò per levare da terra il guanto caduto alla dama.

einem/ bey einem ò in einem Hause zuspringen/ accorrere à aiutare, cioè servire, aiutare in una casa a volte e non per ordinario.

ich bin nicht in Diensten in selbigem Hause; sondern springe nur zu/ io non sò di servitio in quella casa, mà semplice aiutante, quando occorre, e che mi chiamano.

Zu-ge-sprungen/ Accorso &c. per aiuto, it. per servire.

§ sie hat eine Weile da zugesprungen/ jetzund ist sie die Haußmagd worde/ ella è stata un pezzo serva aiutante, mà hora è divenuta la fantesca ò massara ordinaria di casa.

Zu-sprung/m. Salto incontro.

§ einen Zusprung nehmen/ *spiccar'* un salto incontro di tutta forza.

Zurück-springen/ Saltare in dietro, Resilire, it. Bricollare, Rimbalzare.

§ nach gethanem Stoß [im Fechten] muß man zurückspringen/ (einen Sprung zurück thun) dopo data (tirata) la stoccata bisogna saltare ò far'un salto indietro. Gall. un faut en arriere.

das Pferd ward scheu / und sprunge zurück / addombrossi il cavallo, e saltò indietro.

der Ball sprunge zurück/ la palla resalì rimbalzò, bricollò.

die Kugel sprang zurück / und traf ihn/ la palla lo colpì di rimbalzo, di bricollo. V. Zurückprellen &c.

Zurück-gesprungen/ Saltato in dietro, Resilito, Rimbalzato.

Zurück-sprung/ **Rück-sprung**/m. Salto in dietro, it. Rimbalzo, Bricollo.

§ einen Zurück- ò Rücksprung thun/ far, spiccar'un salto in dietro.

durch einen Rücksprung/ per un rimbalzo ò bricollo.

Sprinckel/ **Springel** &c. *V.* Sprenckel &c.

Sprintz.

Sprintz/m. [forse da spreckeln/ screziare] Uccelletto piccolo che caccia alle mosche. Lat. Muscetum.

Sprintz-sperber / m. Terzaletto di falcone.

Spritz.

Spritzen/sprützen/[da sprengen ò da speyen/spitzen/spützen/giache i Fiamengi dicono spuyten] Spruzzare, Sprizzare &c. it. Schizzare, Spicciare colla siringa, Siringare &c.

§ das Blut spritzte aus den Adern/il sangue spruzzava, sprizzava, spicciava, schizzava dalle vene.

Wasser aus dem Munde spritzen/ spruzzare dell'acqua dalla bocca.

einem/so in Ohnmacht/etwas ins Gesicht spritzen / als Rosenessig rc. spruzzare, sbruffare dell' aceto di rose nel viso a chi si smuore ò sviene.

einem in Hals spritzen(Gurgelwasser) sprizzare, siringare nella gola ad uno; gargarizzarlo,siringarlo.

ins Feuer/ in den Brand hineinspritzen/spruzzare,schizzare dell'acqua nel fuoco ò nell' incendio.

Wall-und andere grosse Fische/ welche das Wasser durch eine/ ihnen hiezu von der Natur gegebene/ ohre empor spritzen/ baleni ed altri pesci grandi che spruzzano le acque in aria per un cannone ò condotto, datogli à ciò dalla natura.

es spritzet/spritzelt ein wenig draussen/ egli spruzzola, piovigna un poco.

spritzen/spritzeln im Stulgang/spruzzare,sprazzolare, squaccherare andando di corpo.

das Spritzen des Kohts rc. lo spruzzo (sprazzo) del fango &c. V. Bespritzen rc.

Spritzend/ Spruzzante, Sprizzante, Schizzante &c.

Ge-spritzet/ ge-sprützet/ Spruzzato, Sprizzato &c.

Spritzelen/ Spruzzolare, Sprizzolare.

Ge-spritze/Ge-spritzel/n. Spruzzamento, Spruzzolamento, Spruzzolo, Sprizzolo.

Spritz-ò Sprütz-geschirr/n. Vaso &c. da spruzzare, it. Innaffiatoio, Adacquatoio. *V.* Sprengen rc.

Spritz-gläßlein/n. Sbruffatoio da barbiere.

Spritz-regen/it. Spreng-regen/m. Pioggia di poca durata che non fà che spruzzare un poco il suolo, Acquicella.

Spritz-regnen / Piovignare.

Spritz-röhre/f. Cannone, Condotto da spruzzare.

Spritz-werck/ n. Spritz-zeug/ m. Machina, Ordegno, Ingegno da spruzzare &c. *V.* Spritze.

Spritzer/ Spritzeler / Sprützeler/ m. Spruzzatore, it. Squaccheratore, it. Sputacchiatore continono. *V.* Speutzen rc.

Spritzung f. Spruzzamento, Spruzzolamento, Spruzzo, Spruzzolo.

Spritzicht/spritzlicht/ Adv. Spruzzolatamente, A spruzzolo.

§ spritzicht bezahlen/ * pagare à spruzzolo; pagare à piscia-porco cioè à poco à poco.

Spritze/ Sprütze / f. Schizzatoio, Siringa, met. Donna giovane ma lasciva e lussuriosa.

§ mit einer Spritze spritzen / schizzare colla siringa.

sie ist eine junge Spritze/ella è una fregalina, fregaruola, lascivetta, sdrucciola.

Butter-spritze/schizzatoio da butiro fresco.

Clistier-spritze/ schizzatoio da cristéo ò lavamento, servitiale.

Feuer-spritze/Brand-spritze/ schizzatoio grande, it. à machina da spegner' un incendio.

Gemächt spritze/ siringa à spruzzare nel condotto del membro virile.

Hals-spritze/ siringa da gargarizzare.

Küchlein-spritze/ schizzatoio da bozzolaio.

Nudel-spritze/ schizzatoio da vermicellini ò fidelini.

Wund-spritze/ siringa à ferite.

eine silberne rc. Spritze/ siringa d'argento &c.

Spritzen-deckel/Spritzen-drucker/ Manico, Schizzo dalla siringa.

Spritzen-küchlein / Spritz-küchlein / n. Bozzolato siringato ò spruzzato.

Spritzlein/ n. Siringhetta, Schizzetto.

§ heimliches Spritzlein/ schizzetto segreto.

Verba Composita.

An-spritzen/ Schizzare contro, it. Sbruffare, Innaffiare.

§ die heissen/erhitzten Wände bey einer Feuerbrunst anspritzen / schizzare dell'acqua assai contro le mura scaldate dal fuoco dell' incendio vicino.

einen anspritzen mit Rosenessig/sbruffare dell' aceto rosato nel viso ad uno.

mit Koht rc. anspritzen / schizzare, spruzzare, sprazzare, schiccherare, schimbiccherare di loto fango molle. V. Bespritzen.

An ge-spritzt/ Schizzato contro.

Auf-spritzen / Spargere dell'acqua per scopare la stanza.

Be-spritzen/ be-sprützen/ Sparg re spruzzando, Respergere. *V.* Besprengen rc.

§ einen bespritzen bey einer Wasserkunst/ spruzzare cioè bagnare uno *far' uno cavalliere bagnato à sue spese à qualche fontana.

sich bespritzen mit etwas heßliches/ sprazzarsi, it. inlordarsi, schiccherarsi di qualche acqua sporca, fangosa &c.

mit Blut rc. bespritzen/ spruzzare, inlordare di sangue &c.

die Kleider mit Koht bespritzen/sprazzare, schiccherare, schimbiccherare gli habiti di loro.

bey einer Wasserkunst weidlich bespritzt werden / esser bagnato ben bene al giuoco di un'acqua d' artificio.

Durch-spritzen / Passare schizzando ò sirigando.

Ein-spritzen/ Schizzare, Sprizzare dentro.

§ einem ein Gurgelwasser einspritzen/ schizzare un gargarismo nella gola ad uno; siringargli la gola ò il collo.

Fehl-spritzen/ Schizzare &c. in fallo.

Fort-spritzen / drauf-spritzen / zuspritzen/Continuare lo schizzo.

§ bey einer Feuersbrunst immer fortspritzen o zuspritzen/non cessare mai schizzando, schizzare di continouo nel fuoco dell'incendio.

Heraus-spritzen / hervor-spritzen/ Spruzzare, Schizzare, Spicciare fuora.

§ das Blut spritzte heraus wie aus einer Spritze / il sangue ne schizzava &c. come da una siringa.

Herum-spritzen / umher-spritzen/ Schizzare, Sprizzare d'ogni attorno dove il bisogno lo richiede.

§ überall/wo es die Noht erfordert/herumspritzen / idem.

Hin-spritzen/Schizzare, Spruzzare verso ò contro qualche parte.

§ hin-

§ hinspritzen/wo die Flammen am meisten wüten/ schizzare verso dove, ò contro quella parte dove le fiamme pa ono più furiose.

Hinan-spritzen/Schizzare &c. contro.

Hinauf-spritzen in die Höhe ò empor spritzen/ Schizzare ò spruzzare in alto.

§ das Wasser bis zum Dach hinaufspritzen/ schizzare l'acqua in sù fin'al tetto della casa.

Hinaus-spritzen/Schizzare, Spruzzare fuori [da dove siamo.]

§ zum Fenster hinausspritzen/ schizzare &c. dalle finestre.

Hinein-spritzen/Schizzare, Spruzzar dentro.

§ ins Feuer unaufhörlich hineinspritzen/ schizzare &c. nell' incendio senza cessare ò incessantemente.

einem in Hals hineinspritzen / schizzare, spruzzare nel collo ò nella gola ad uno.

Hinüber-spritzen/Schizzare fin là dall'altra banda.

Ver-spritzen/zer-spritzen/Consumare, Scialacquare acqua &c. assai schizzando ò spruzzando.

§ viel Wassers &c. verspritzen/idem.

Zu-spritzen &c. V. Fortspritzen &c.

Sprock.

Sprock sprök e spröd / Adj. [da sprengen/ spargere] Scaglioso, Agro, Crudo, Scabbroso, Ruvido, it. Secco, Magro, Scarno.

§ sprockes/sprötes Eisen &c. ferro &c. ingrato cioè scaglioso, agro, crudo, fragile.

spröde Raude/ rogna secca e ruvida, aspra. Lat. psora.

spröder Schwefel/ solfo crudo.

spröt Brod/ pane secco, semolato ò semoloso. V. Trocken.

ein spröder Wind / un vento aspro, freddo; rovaio. V. Rauh.

ein spröder Mensch / un huomo scarno, scarmo, magro, smilzo, it. deboluccio. V. Mager, Hager.

Sprockigkeit/ Sprötigkeit ò Sprödigkeit/ f. Scagliosità, Agrezza, Scabbrosità, Crudezza, it. Magrezza.

Sprocken/ spröten e spröden/ Scagliarsi, Inscabbrirsi, Innagrirsi, Incrudirsi &c.

§ sich sprocken/ sprock / spröt werden/ idem.

das Eisen sprocket &c. sich / quel ferro si scaglia &c.

die Wunde sprödet/ la ferita (piaga) incrudisce. V. Strammen.

Sprontzel/Spröntzel/it. Sprote/ Sprute/ f. [da spritzen ò sprossen] Lentigine, Brossa, Brossola, Brozza. V. Sommerflecken &c.

§ voller Sprontzeln/ brossuto, brossoluto, lentiginoso, pieno di brossole. V. seq.

Sprontzelicht/spröntzelicht/sprötticht/ sprutticht/ Adj. Lentiginoso, Brossoluto &c.

§ ein sprontzelichtes Gesicht/ viso brussoluto di lentigini.

Spros.

Sprossen/[da spriessen] Germinare, Germogliare, Buttare, Pullulare, it. Broccolare. V. Spriessen/it. Ausschlagen. Schossen.

§ die Bäume sprossen schön / gli alberi buttano.

wieder sprossen/ ripollolare, rigerminare, rambollare, ributtare, broccolare.

der Kohl sprosset wieder / il cauolo broccola, ributta. V. Keimen.

Sprossend/Germinante, Pullulante, Germogliante.

Ge-sprosset/ Germinato &c.

Ge-sprösse/ Gesprüssel / n. Germi, Rampolli, Broccoli, Butti.

Sprosse/ Sprossen/ plur. Germe, Surculo (Sorcolo) Rampollo, Propagine, Butto, Getto, Broccolo. V. Keim. Sprößling.

§ junge Sprossen/ rampolli &c. teneri, sorcoli novelli.

Köhl- ò Kohl-sprossen / Wersching-sprossen / broccoli di cauoli, di verzi.

neuer Sprosse/ germe nuovo, nuovo rampollo, sorcolo novello.

Sprosse / it. Sprossel / Sprüssel / Sprossen/ plur. Piuolo, Pirolo Piruolo, Pirlo della scala ; Scalino.

§ Leiter-sprossen &c. idem.

weite/enge Sprossen/ piuoli di scala larghi, stretti.

Sprößlein/n. Buttarello, Rampollino, Sorcolino.

Sprößling/m. Germoglio, Sorcocolo &c. novello, met. Giovanetto tenerello ed inesperto, it. Cerbiatto d' un anno. Lat. Subulo. V. Pflänzlein.

§ ein junger Sprößling/ idem.

Verb. Composit.

Hervor-sprossen &c. [dinota l'istesso ch' il suo Semplice] Il resto de' Composti Vedi al Verbo spriessen &c.

Sprö: &c. V. Sprock &c.

Spruch &c. V. Sprechen &c.

Sprung &c. V. Springen &c.

Sprützen &c. V. Spritzen &c.

Spuch.

Spuch/Spuck/ [da radic. goth. antica] Spettro Fantasima, Ombra, Spirito apparente, it. Portento. V. Gespenst &c.

§ Vorspuck/spirito &c. apparente, ostento, per pronostico di qualche auventura. Lat. omen.

Spuchen/ spucken/ Verb. impers. Apparire per ordinario qualche spettro ò spirito un luogo. V. Umgehen. Unrein. Wandern.

§ es spucket hier/ ci riviene qui uno spirito, questo luogo è infestato da spiriti e fantasime.

Spucherey/Spukerey/f. Gespuche/n. L'apparire che fanno talvolta certi spiriti, larve ò fantasime, it. Imposture ed Illusioni diaboliche.

Verb. Composit.

Vor-spuken/ Portendere qualche auventura per l'apparire di qualche fantasima ò spettro.

Spud.

Spuden/ sputen (sich/) [Verb. recipr. mez. fiam. e poc. usit.] Affrettarsi, Far'in fretta, Spedirsi, Sbrigarsi, Spacciarsi, Far presto, Diligentarsi, Far'in diligenza. V. Hasten. Eilen. Schicken/Tummeln &c.

§ sich spuden/ idem.

spudet (spudet) euch! sbrigatevi (sbrigate) spacciatevi!

Ge-spudet / ge-sputet / Affrettato, Sbrigato, Spedito &c.

Spud/Sput/m. Fretta, Diligenza.

Spul.

Spule/ Spulen/ plur. Spola, (Spuola) Rocchetto, Rocchello, it. Cannone, Cannuolo.

§ Rocken- ò Spinn-spule/ spola che si fila.

eine Spule spinnen / filare una spola &c.

Weber-spule / navicella di tessitore, it. spoletta o cannone (cannuolo) di dentro.

Feder-spule/ cannone di penna.

auf

auf Spulen winden/ gomitolare, aggomitolare, far' in rocchi ò rocchetti. V. Spulen &c.

Spulen-korb/m. Canestro à spuole.

Spulen-kuchen/**Spulen-weck**/ m. Pane-spuola Pane bianco e sodo, puntuto à due lati in forma di navicella da tessitore. V. Weck.

Spülelein/**Spülchen**/ n. Spoletta, Rocchetto piccolo, Rocchellino, Rocchettino.

Spulen/Verb. Spolare, Gomitolare, Aggomitolare, Aggomicciolare, Acciare le spole. V. Aufspulen &c.

§ Garn spulen/ idem.

Spul-rad/ n. Mulinello da spolare ò da acciare spole.

Spul-wurm/m. Lombrico spolabile [specie di verme lungo uno, due, trè e più bracci generato nel corpo humano.]

Spuler/m. Spolatore, Acciatore di spola.

Verb. Compos.

Ab-spulen/ Sgomitolare spole.

Auf-spulen/Inspolare, Acciare, Aggomitolare le spole ò li rocchelli. V. Spulen &c.

Spül.

Spülen/Verb. [senza altro aggiunto dinota] Lavare i piatti, Rilavare, Rigovernare le scodelle, e le stoviglie della cucina. V. Abwaschen. Ausspülen &c. it. Fegen &c.

§ die Schüsseln/das Geschirr (Küchengeschirr) spülen/ idem.

die Magd spület/ la fante lava i piatti.

kochen und spülen/ far la cucina e lavar' i piatti.

fein sauber spülen/ lavar' i piatti &c. pulitamente.

liederlich/säuisch spülen/ *den Hund spülen lassen / lavar' i piatti sì, mà sporca-e porcamente, * lasciarle, lavare (leccare) la cane.

Spülen/ Lavare cioè Sciacquare, Risciacquare.

§ die Gläser &c. spülen/ sciacquar' i bicchieri.

Ge-spület/**gespült**/ Lavato, Rilavato [i piatti &c.]

§ kaum hat die Köchin gespület/ so muß sie wieder zusetzen/ appena la cuciniera hà finito di lavare i piatti &c. che hà da rimetter' à fuoco.

gespülte Schüsseln &c. piatti lavati, scudelle lavate, nette pulite. Ved. Sauber &c.

Un-gespült/ Non lavato, Non rilavato.

§ aus ungespülten Schüsseln essen müssen/ dover mangiare in scudelle non rilavate.

Spül-gelte/f. **Spül-bütte** / **Spül-brente**/f. **Spül-faß**/n. **Spül-schaff**/ **Spül-stande**/f. Vaso, Lavello, Mastello, Scafio, Conca da lavarvi li piatti e le stoviglie di cucina, met. e per disprezzo, Cuciniera ò Guattera, massime gloriosa e superba.

§ es bildet sich manche Spülstande &c. mehr ein/ als eine reiche Stands-Jungfer/ tal conca da lavar' i piatti (guattera da cucina) è più boriosa ch' una ricca damigella di buona casa.

Spül-kessel/m. Caldaia da scaldar l' acqua da lavar' i piatti, it. Conca di rame da cavarlivi dentro, it. Risciacquatoio da bicchieri. V. Kessel.

Spül-loch/n. Cannale dello sciacquatoio in cucina.

Spül-lump/m. **Spülhader**/**Spül-fetz**/m. **Spül-tuch**/ n. Straccio, Cencio, Strofinaccio da lavar' i piatti. V. Fegtuch.

Spül-magd/f. **Spül-mensch**/n. Fante lavatrice di piatti, Guattera, Sguattera. V. Spüler &c.

§ besser eine tugendhafte Spülmagd geheuratet/ und Herr im Hause seyn/ als eine stolze Herrin/ und spülen müssen/ val meglio pigliar per moglie una guattera virtuosa, ed esser padrone in casa; che di sposar' una dama (signora) superba, e doverle far' il guattaro.

Spül-schürtze/f. **Spül-schürtzel**/ n. **Spül-fleck** / m. Guazzarone; Grembiale ò Grembule che si cigne dinanzi chi lava i piatti in cucina.

Spül-stein/ **Spül-guß**/m. Sciacquatrino, Sciacquatoio, Colatoio, Scolatoio in cucina dove si lava i piatti. Gall. évier. V. Guß &c.

Spül-wasser/m. Lavatura (Lavature) Sciacquature di piatti, it. Broda, Carobia &c. V. Spülich.

§ das Spülwasser ausgiessen/ gettare, buttare sciacquature.

ich hab sie besser mit dem Spülwasser weggegossen &c. V. Ausgiessen &c.

Spüler/-**in**/ Lavatore, -trice di piatti, Lava-piatti, Guattero, -a, met. Huomo sordido e vile, hisp. pícaro de cozina.

§ Schüsselspüler/-in/ idem.

Silberspülerin bey Hofe/ risvalatrice de gli argenti di tavola (alla corte.)

Spülung/ f. Lavamento, Sciacquamento. V. Abspülung.

Spülich/**Ge-spülicht**/n. Piatti, Pignatte, Pentole ed altre robbe di cucina imbrattate, non rilavate ancora, ma da rilavarsi, it. Broda, Carobia, Brodume, Guazzabuglio cioè Sciacquature grasse di piatti e pentole che si riserba e dà a' porci.

§ allerhand Gespülicht zusammenschütten für die Schweine/ confondere, mescugliare, guazzabugliare ogni sorte di broda (brodume, brodame) per i porci.

Spülich ò Gespülicht fressen müssen/ dover mangiare della broda, met. suppe ed altre vivande vili e lorde.

einer/so nur halb Gespülich frißt oder fressen muß/ un brodaiuolo, sorbibroda.

Leute/so solches fressen/ brodaglia.

Spülich ò **Gespülich-zuber**/ m. Mastello, Vaso, Tinel o da tener la broda ò il beverone per i porci.

Verb. Composit.

Ab-spülen/ Sciacquare, Risciacquare &c. netto, Nettare lavando e risciacquando. V. Spülen. Abwaschen.

§ die Schüsseln sauber abspülen/ lavare, nettar' i piatti pulitamente.

die Finger in der Messe abspülen/ purificare le dita (si dice del sacerdote che celebra la messa.)

die Leber mit einem frischen Truncke abspülen/ sciacquare, risciacquare il fegato con una buona sorsata, trincata di vino.

die beschmutzte Kutsche und Pferde &c. im Fluß abspülen/ guazzare, sguazzare la carrozza infangata ed i cavalli in una riviera ò guazzo.

sich mit frischen Wasser abspülen/ sciacquarsi, risciacquarsi con acqua fresca.

Ab-gespült/Sciacquato, Risciacquato &c.

Ab-spülung/ f. Sciacquamento, Risciacquamento &c.

§ Abspülung [bey der Communion der Römisch-Catholischen] l' ablutione.

die Abspülung nehmen/ pigliar l'ablutione.

Auf-spülen/ Lavare, it. Rilavare, Rigovernare tutte le stoviglie con diligenza, it. lavar'i piatti in genere. *V.* Spülen 2c.

§ das Küchengeräth fein sauber aufspülen/ idem.

Aus-spülen/ Lavare, Sciacquare, Risciacquare, Sguazzare, Slavacciare, Nettare sciacquando.

§ eine Schüssel 2c. ausspülen/ lavar'un piatto &c. V. Spülen.

ein Glaß/ einen Becher ausspülen/ sciacquar', risciacquar, rischiarare un bicchiere. V. Schwancken.

die gewaschene Wäsche ausspülen/ sciacquare, sguazzare il bucato [dopo lavato.] V. Ausflöten.

den Mund ausspülen/ sciacquarsi, lavarsi la bocca.

den Hals ausspülen/ gargarizzarsi [il collo.]

Aus-gespült/ Sciacquato &c. Sguazzato.

Un-aus-gespült/ Non sciacquato, Non lavato.

Aus-spülung/ f. Sciacquamento, Sguazzamento.

Weg-spülen/ Slavare cioè Levare via il terreno per alluvione ò inondatione.

§ das grosse Gewässer hat hin und her die Gestätte weggespült/ l'innondatione del fiume hà slavato quà e là le rive ò le sponde cioè il terreno.

Wieder-spülen/ wieder-ab-spülen/ wieder-ausspülen 2c. Rilavare, Rigovernare, Risciacquare di nuovo &c.

Spund.

Spund/ Bunt/ Punt/ m. Turaglio, Turaccio, Turacciuolo, Stoppaglio, Pirotto, Piruolo, Pirlo di botte.

§ das Faß mit dem Spunde zumachen/ turare la botte col suo turaglio. V. Spunden.

den Spund zuklopfen/ zuschlagen/ batter'il turaglio per turare ben bene la botte.

den Spund aufschlagen/ dar colpi sulla botte per far saltar fuori il turaglio.

Spund eines Teiches/ chiave, chiuda, bondone d'uno stagno.

Spünden/ Turare, Turagliare, Turacciare una botte con un turaglio &c. *V.* Verspünden.

§ ein Faß spünden/ idem.

Ge-spündet/ ver-spündet/ Turato, Turacciato &c.

Spund-loch/ n. Cocchiume, Coccone della botte.

§ beym Zapfen sparen/ und zum Spundloch ausgiessen/ risparmiare alla spina e buttare per il cocchiume, met. esser parco in bagatelle e prodigo nelle cose di rilievo.

den Spund verrennen und verpetschiren/ impeciare, impegolare e sigillare il turacciuolo d'una botte.

Spundloch-borer/ Spund-borer/ m. Foratore, Trivellone da far cocchiumi da botti.

Verb. Compos.

Auf-spünden/ Sturacciare, Sturagliare una botte. *V.* Aufschlagen 2c.

§ ein Faß aufspünden/ idem.

Ver-spünden/ zu-spünden/ Turare, Turagliare, Turacciare una botte. *V.* Spunden 2c.

§ ein Faß wol verspünden/ idem.

Ver-spündet/ zu-ge-spündet/ Turacciato &c.

§ ein wol verspündet Faß/ botte ben turacciata, ben chiusa col suo turaglio.

Ver-spündung/ Zu-spündung/ f. Turacciamento, Turagliamento.

Spür.

Spüren/ Scorgere, Scoprire, it. Sentire, Scorgersi, Accorgersi &c. *V.* Mercken 2c. Fühlen 2c. Verspüren 2c.

§ ein Wild spüren/ scorgere una fiera.

nach einem Wilde spüren/ indagare, investigare, intracciare, cacciare una fiera. V. Jagen. Nachspüren.

die Hunde spüren im Walde/ i cani scorgono, intracciano [le fiere] nel bosco.

die Katz spüret eine Maus/ la gatta scorge un sorcio.

ich spüre jemand/ io scorgo, sento qualcheduno.

es waren ehemals Mäuse in diesem Keller 2c. aber jetzund spüre ich keine mehr/ ven' erano altre volte sorci in questa cantina, mà hora non ne scorgo più alcuno.

ich spüre wol/ daß 2c. io scorgo, sento, mi accorgo bene che &c. V. Mercken/ it. Verspüren.

hieraus/ hieran ist seine Klugheit 2c. zu spüren/ da questo si può scorgere, comprendere la sua prudenza. V. Abnehmen 2c.

jemand seine Freygebigkeit 2c. spüren lassen/ far sentire, scorgere, vedere uno gli effetti della sua liberalità &c.

woran spüret ihr das? à che vi scorgete, à che sentite questo?

spüren/ daß eine Artzney wircke/ sentire, scorgere l'effetto, l'operatione d'un rimedio.

ich spüre es kaum/ appena lo sento, appena mene accorgo. V. Fühlen, Empfinden 2c.

er wird euch das Geld aus der Ficke stelen/ daß ihrs nicht einmal spüren werdet/ egli vi rubbarà i danari fuori della scarsella senza che lo sentiate ò scorgiate ò ven' accorgiate.

Ge-spüret/ gespürt/ Scorso, Sentito, Accorto &c.

§ die Katz hat etwas gespüret/ la gatta hà scorto (s'è scorta di) qualche cosa.

ich habs wol gespüret/ io l'hò ben sentito, mene sono accorto.

Spür-hund/ m. Can sagace ò seguggio, Can da naso, Bracco.

Spürer/ m. Scorgitore, it. Can seguggio.

Spürung/ f. Scorgimento.

Spur/ corrupt. Spor/ Ge-spur/ f. Traccia, it. Orma, Vestigio, Pedata.

§ der Spur nachgehen/ seguire, seguitare la, andar in traccia, tenere le traccie, intracciare.

seiner vorigen Spur nachgehen/ seguitare, intracciare, pestare le prime sue orme.

auf die Spur kommen/ venire sulle traccie, intracciare.

einem auf die Spur kommen/ scoprire, scorgere le andate di uno.

auf der Spur seyn/ esser' in traccia.

die Spur verlieren/ von der Spur kommen/ perdere, smarrire la traccia ò le orme. V. Geleis.

die Spor eines Wagens (Wagenspor) traccia di carro; rotaia, orbita.

die Spor eines Pferds (Pferds-spor) traccia, pedata, pista d'un cavallo.

Verba Composita.

Ab-spüren/ Scorgere cioè Imparare considerando attentamente.

§ einem etwas/ einem die Kunst abspüren/ scorgere qualche cosa ò qualche arte da uno.

Aus-spüren/ durch-spüren/ Spiare; Spionare. *V.* Forschen.

§ alles ausspüren/ spiare, spionare, scorgere, indagare, investigare ogni cosa. V. Nachspüren 2c.

Nach-spüren/ bespüren/ Scorgere dietro, cioè Intracciare, Indaga-

re, Investigare, Andar, Pervestigare, Tener'in traccia. V. Nachforschen 2c.

§ einem Hasen oder andern Wild nachspüren/ indagare, intracciare, scorgere una lepre ò altra fiera.
einem Dieb 2c. nachspüren / intracciare, indagare, inquirere un ladro &c.
einer Kunst/ einer Wissenschaft nachspüren/ intracciare, ricercare, studiare una arte, una scienza.

Nach-gespürt/Scorto dietro, Intracciato &c.

§ ich hab dem Hasen lang nachgespüret/ io hò intracciato un pezzo questa lepre.
ich hab lang nachgespüret/ biß ichs 2c. io hò indagato &c. un pezzo, fin'à tanto ch'io &c.

Ver spüren quasi er-spüren/ Scorgere, Accorgersi, Sentire. V. Spüren 2c.

§ etwas verspüren an jemand/ scorgere (accorgersi di) qualche cosa in uno.
ich verspüre wol/ daß 2c. io scorgo, mi accorgo, sento bene, che &c.
ich verspüre eine Hitze/ eine Mattigkeit 2c. in meinen Gliedern/ io sento, scorgo &c. un calore, una stanchezza &c. nelle mie membra.

Ver-spüret/ ver-spürt / Scorto, Accorto, Sentito.

Ver-spürlich/Adj. Scorgevole, Percetticibile, Sensibile. V. Merck-lich 2c.

§ kaum verspürlich seyn / esser' appena percettibile, sentirsi appena.

Un-verspürlich/ Impercettibile, Insensibile.

Ver-spürung/ f. Scorgimento, Accorgimento, Sentimento.

Vor-spüren / vorher-spüren ò verspüren/ Scorgere &c. avanti, Presentire.

§ ich verspüre es schon vorher/io lo presento (presentisco) già.

Spur.

Spuren/Verb. [ma poco usit.] Esser humido, uliginoso senza aria e per consequenza tansoso, mussoso, come suole nelle cantine, caverne sotterranee, it. camere terrene. V. Feucht 2c.

§ der Keller spuret/die Zimmer spuren/ es schimmelt alles darinnen / la cantina è humida, le stanze sono humide &c. ogni cosa vi marcisce di sito, muffa e tanso.
das Spuren thut den Fässern grossen Schaden / l'humor' uliginoso fà gran danno alle botti.

Spuricht/Adj. Uliginoso, Humido, Tansoso, Mussoso, Coperto di mussa, Marcio di sito.

§ ein spurichter Keller 2c. una cantina &c. humida.

Staar 2c. V. Star 2c.
Staat 2c. V. Stat 2c.

Stab.

Stab/ m. Stabs/gen. Stäbe/ plur. Bastone, it. Verga. Lat. Baculus, Scipio, met. Sostegno, Appoggio, it. Imperio, it. Giurisdittione, Tribunale. V. Stock. Stecken.

§ sich auf seinen Stab lehnen/ appoggiarsi, reggersi, sostentarsi sul suo bastone.
an einem Stab gehen/ caminare col bastone in mano per reggersi &c.
seinen Stab weiter setzen/ porre il suo bastone più oltre, cioè andarsene altrove, cangiar terreno.
er ist der Stab seines Alterthums/egli è il bastone, cioè il sostegno della sua vecchiezza.
unter einem gewissen Stab stehen/ als ex.gr. unter dem Hof-stab/ Univer-sität-stab/Burger-2c.-stab/ stare, vivere sotto la giurisdittione d'un certo tribunale, come è quello della corte, dell'università, della città ò republica &c.
Bettel-stab/ m bastone da pitocco, met. la mendicità. V. Bettel.
an Bettelstab gerahten / ridursi all'estrema mendicità, alla bisaccia, alla strada.
Bischoffs-stab/ Krum-stab/ [baston verga] pastorale. V. Krumm.
Buch-stab/ carattere, lettera, litera. V. Buch.
Degen-stab/ Klingen-stab / bastone con stocco ò spada ò lamma dentro.
Ehl-stab/ bracciale, it. braccio da misura. V. Ehle.
ein Pariser 2c. Stab / un braccio cioè canna, verga di Parigi ò parigina.
General-stab/ stocco, bastone di commando generale.
Herolds-stab/ caduceo.
Hirten- ò Schäfer-stab/verga, bastone di pastore.
Jacobs-stab/ bastone di Giacob, it. raggio astronomico.
Königs-stab/ scettro reale. V. Scepter 2c.
Len-stab / bastone d' appoggio ò di sostegno.
Maß-stab/verga da misurare. V. Maß.
Pilgrim-stab/ bastone, bordone di pellegrino ò roméo.
Regier-stab/Regiments-stab/ scettro, bastone, stocco di commando.
Richter-stab/ bastone, stocco di giudice.
den Stab über einen brechen/ rompere il bastone sopra di uno cioè darla sentenza finale di condannatione ò di morte.
der Stab ist schon gebrochen/il bastone è rotto, la sentenza finale è fulminata.
Rohr-stab/Riet-stab/ bastone di canna, canna.
Stahl-stab/Eisen-stab/ verga di acciaio di ferro.
ein Stab Stahl 2c. idem,
ein Stab Gold/ein Stab Silber 2c. ranula, pennetto, verga di oro, di argento &c. Gall. lingot.
Wander-stab/ Reise-stab/ bastone da viaggiare.
Wunder-stab/ verga da farne miracoli come quella di Moise, d' Aarone, de'Magi &c.

Stab-degen/m. Spada, Stocco dentro un bastone ò che sembra bastone.

Stab-lehen / Krum-stab-lehen/ n. Feudo ecclesiastico, episcopale.

Stab-träger/m. Porta-stocco, it. Mazziere.

Stab-wurtz/f. Stab kraut/ n. Abrotano.

Stäblein/n. Bastoncello, Bastoncino, Stoccarella, it. Bacchetta, Verga. V. Ruhte.

§ ein Mode-stäblein tragen/ portar' in mano un bastoncello alla moda.

Stach.

Stachel/m. [da stechen/ pungere] Pungolo (Pongolo) Pongetto, Ago, Aculeo, Pungiglione, Aguglio, it. Stimolo.

§ die Bienen haben einen spitzigen/ ja giftigen Stachel / le pecchie &c. hanno l' aculeo pungentissimo anzi velenoso.
o Tod/ wo ist dein Stachel? o morte, dov'è il tuo stimolo? 1.Cor.15.
die Ochsen mit einem Stachel/Treib-stachel treiben / cacciar frugare, stuzzicare, aguzzare i buoi collo stimolo (pungolo) pungitoio, aguzzino, puntone, spuntone, frugone. V. Stacheln.
wider den Stachel lecken/ calcitrare, ricalcitrare contro lo stimolo.
das soll mir ein Stachel seyn/ questo mi servirà di stimolo cioè di motivo d' incitamento.
Stachel/ hitzige Stacheln des Fleisches/der Geilheit 2c. stimolo, stili cocenti, cioè pruriti della carne, libidine ò carnali.
Bienen-stachel / Wespen- 2c.-stachel/ aculeo, pungolo di pecchia, vespa &c.

Ehren-stachel/ stimolo, punto, puntiglio dell'honore; ambitione.
Gewissens-stachel / stimolo cioè rimorso, affanno di coscienza.
Igel-stachel/ aguglio, pungolo, spina di riccio.
Schlitten-stachel/ pungolo di slitta.
Scorpions stachel / pongolo dello scorpione.
Spinnen-stachel/ pungolo di ragno ò di tarantola.
er ist ihm ein Stachel im Auge / egli gli è come un pungolo negli occhi.
Zungen-stachel/ aculeo della lingua maldicente.

Stachel-fisch/ m. Pesce aculeato.

Stachel-nuß/ f. Noce pungolata cioè castagne nella prima sua scorza, it. Tribolo acquatico.

Stachel-peitsche / f. Sferza con pungoli, Scorpione, it. Disciplina à speroncini ò à palletta armata di pungoli.

Stachel-red/ f. Stachelworte/ Propositi aculeati pungenti, satirici, piccanti. *V.* Stichel.

Stachel-reim/ f. Rima satirica, Poesia aculeata, pungente.

Stachel-reiter / m. Cavallieri di Spagna ò di Frisia.

Stachel-roch/ m. Raia aculeata, puntuta, chioduta ò à pungoli ò chiodi sul dosso.

Stachel-schertz/ m. Giuoco, Scherzo satirico, Bisticci motteggiamenti pungenti, piccanti, gall. raillerie piquante, sanglante.

Stachel-schneck/ m. Riccio marino, Conchiglia aculeata, Murice, Ostrega porporina.

Stachel-schwein/ n. Riccio, Porco-spino ò spinoso. *V.* Igel.

Stachel-wehr / Stachel-schantz/ f. Parapetto, Forte, Steccato à riccio cioè fatto ò munito di cavalli ò cavallieri di Frisia ò pali scarpati di ferri puntuti.

Stachelicht/ Adj. Aculeato, Agugliato, Spinoso, Ricciuto.

§ stachelichte Kastenschale/ riccio di castagna.

Stachelen/ Verb. Stimolare, Frugare, Stuzzicare, Aguzzare, Piccare, Pongolare, Pungettare collo stimolo &c.

§ auf einen stacheln ꝛc. V. Sticheln ꝛc.
die Ochsen ꝛc. stacheln/ stimolare, frugare &c. i buoi &c.

Ge-stachelt/ Stimolato, Fangato &c.

Stacheler ꝛc. *V.* Anstacheler ꝛc.

Stachelung/ f. Stimolamento, Stuzzicamento &c.

Verb. Compos.

An-stacheln/ [l'istesso ch'il suo semplice] Stimolare, Stuzzicare, Frugare per far' andar' innazi. *V.* Stacheln ꝛc.

§ die Ochsen ꝛc. anstacheln/ stuzzicare, stimolare &c. i buoi, i buffali &c. V. Anstochern.
einen zur Tugend ꝛc. anstacheln/ stimolare, spronare cioè movere, animare, incitare, incalorire, accalorare &c. uno alla virtù. V. Anfrischen. Anspornen, Antreiben.

An-ge-stachelt/ Stimolato, Stuzzicato &c.

An-stacheler/ m. Stimolatore, Frugatore, Frugone, Stuzzicatore, Aguzzino. *V.* Antreiber.

An-stachelung/ m. Stimolamento &c.

Stad.

Stadel/ m. Stalla [mà non per bestiame] cioè Fondaco, Magazeno, Ripositorio, Granaio à terra. *V.* Stall ꝛc.

§ Heu-stadel/ fenile terreno.
Holtz-stadel/ legnile.
Wahren- ò Kauff-stadel/ magazzeno, fondaco di merci.

Stadel-zinß/ m. Affitto per il magazzeno.

Stadt.

Stadt/ Städte/ plur. Città [quasi Cività.) Lat. Civitas, Urbs. *V.* Stätte. Platz.

§ die Stadt Rom/ die Stadt Paris ꝛc. la città di Roma, la città di Parigi &c.
eine neue Stadt bauen / stifften / aufbauen/ pflantzen/ fondare, edificare, piantare una città.
aus der Stadt/ fuori della (di) città.
aus der Stadt seyn/ essere della città, cioè esser andato in viaggio.
aus der Stadt seyn/ id est, in der Stadt wonhafftig seyn/ essere della, cioè habitante della città. V. Burger.
in der Stadt/ nella (in) città.
sich in die Stadt ziehen/ in eine Stadt ziehen/ andar' à stare ad habitare in una città.
in einer Stadt wohnen/ habitare, stare in (esser' habitante di) una città.
in der Stadt seyn/ wohnen/ essere, stare in città.
in die Stadt gehen/ andar' in città, it. uscire, salire di casa.
in der Stadt speisen/ pransare, cenare in città cioè da convitato, fuor di casa sua.
mitten in der Stadt/ nel cuore, centro della città.
einen aus der Stadt jagen / schaffen/ verbannen/ peitschen/ jemand die (der) Stadt verweisen/ einem die Stadt verbieten/ cacciare, scacciare, bandire, sferzare uno dalla città; confinarlo, esigliarlo.
eine Stadt befestigen / besetzen/ fortificare, presidiare una città.
eine Stadt belägern/ vor eine Stadt kommen / sich vor eine Stadt lagern/ eine Stadt berennen / angreiffen / beschiessen / bestürmen/ aushungern / mit Bomben ängstigen/ ihr hart zusetzen/ assediare una città (piazza) porvi assedio, accamparvisi dinanzi (sotto,) investirla, attaccarla, assalirla, batterla o cannonarla (bersagliarla) darle l'assalto, affamarla, stringerla, angosciarla co i bombe e fuochi.
die Stadt verrahten / tradire la città.
die Stadt übergeben / aufgeben/ rendere la città a' nemici.
eine Stadt einnehmen / erobern/ gewinnen/ bekommen/ sich einer Stadt bemächtigen/ bemeistern/ prendere, sorprendere, conquistare una; impadronirsi d una città (piazza.)
eine Stadt mit List / Verrähterey bekommen/ einbekommen/ sorprendere una piazza per stratagema di, ò per tradimento, intelligenza.
eine Stadt umkehren / verwüsten/ verbrennen (einäschern) verheeren/ plündern/ Preis geben/ desolare, distruggere, abbrucciare, incenerire, devastare, predare, dar' in preda una città.
eine Stadt schleiffen/ zum Dorf machen/ demolire, atterrare, radere, ismantellare, sfasciare, smurare &c. una città.
eine Stadt wieder bauen/ wieder aufrichten/ riedificare, ristorare, rifabricare una città.
die Stadt erholet sich wieder/ la città comincia à respirare.
eine Stadt in die Acht erklären / dichiarare una città nel bando o interdetto dell'impecadore.
eine Stadt in Bann thun / interdire una città, dichiararla sottoposta all' interdetto pontificio.
durch die Stadt gehen / spatziren/ die Stadt besehen/ passeggiare, spasseggiarsi per una città per vederla, mirarla à bell'agio.
um die Stadt herumspatziren / girare una città per di fuori, attorniarla spasseggiando.
aus der Stadt führen/ menare, condurre fuori, esportare della città.
die Stadt raumen müssen / dover spa-

spacciare la città, haverne un bando secreto.
eine feste/wolgebauete/schöne/wolgelegene/nahrhafte/reiche &c. Stadt/ una città (piazza) forte, ben' intesa, bella, ben situata, alma (buona) abbondante, ricca &c.
eine alte/uralte/ grosse/ vornehme/ vielbewanderte / wolbewohnte / volckreiche/ mächtige/herrliche &c. Stadt/ città antica, antichissima, grande, famosa, celebrata, nominata, illustre, molto frequentata, popolata, potente, reale, magnifica, superba &c.
die heilige Stadt Jerusalem/ la santa città di Gierusalemme.
eine wüste Stadt/ davon kaum mehr ein Anzeigen vorhanden/ una città distrutta, rouinata, di cui appena ci sono più vestigii, ruderi, reliquie, rouina.
die Stadt/die gemeine Stadt/la città, la republica, il commune, il publico.
sich um die gemeine Stadt wol verdient machen/ farsi, rendersi ben meritevole del commune, della republica.
neu-erbaute Stadt / Neu-Stadt/ città nuova ò nuovamente fondata ò fabricata.
die Stadt sihet nimmer aus/ wie vor diesem/ la città hà cangiato faccia.
so lang die Stadt stehet/ von Erbauung der Stadt/ dalla fondatione della città.
Alt-Stadt/ città, cività vecchia.
Berg-Stadt/città situata sù una montagna, it. che hà, gode ricche miniere d'oro, argento, rame &c. in sua vicinanza.
Feinds-Stadt/ città, piazza nemica.
Freunds-Stadt/ città (piazza) amica.
Frey-Stadt/ città libera, franca.
Fürsten-Stadt/ città dipendente da un prencipe sourano.
Geburts-Stadt/ città natale, patria.
Gottes-Stadt/ città di Dio.
Gräntz-ò Frontier-Stadt/ città (piazza) frontiera.
Han-ò An-see-Stadt/ città hanseatica.
Handel-ò Gewerb-Stadt / Kauff-Stadt/ città mercantile; emporio.
Haupt-Stadt/ [città] capitale.
Wien ist die Haupt-Stadt von Unter-Oesterreich/ Vienna è la [città] capitale dell'Austria inferiore.
Ober-Stadt/ città superiore ò rione seggio ò quarto superiore ò cimarnolo di essa.
Pfaltz-Stadt/ città palatina antica, dove era un palazzo ò tribunale di Cesare.
Pflantz-Stadt/ colonia.
Reichs-Stadt/ città dell' imperio ò libera imperiale.
Residentz-Stadt/ [città di] residenza.
See-Stadt/ città maritima.
Stafel-ò Stapel-Stadt/ città che si il dritto di stapola cioè scala di traffico.
Unter-Stadt/ città cioè parte, rione inferiore, basso di essa.
Vor-Stadt/ borghi, i borghi. Gall. faux-bourg.
Wahl-Stadt/ città imperiale dove si può eleggere un Imperadore ò Rè de' Romani come Francoforto, Agosta &c.
Wasser-Stadt/ città (piazza) cinta ò bagnata d' un fiume ò acqua corrente.
Stadt-adel/m. Nobiltà cittadina ò patritia.
Stadt-artzt/m. Medico, Fisico, it Chirugico ordinario della città, it. salariato dal publico.
Stadt-bauherr/m. Edile, Prefetto delle fabriche di città.
Stadt-baumeister/m. Architetto del publico.
Stadt-bier/n. Birra che si cuoce in città.
Stadt-bote/m. Messaggiere publico.
Stadt-bücher / Stadt-geschichte/ Chroniche, Annali d'una città.
Stadt-brauch/ m. Stadt-gewonheit/n. Usanza, Costume della città.
Stadt-diener/ Stadt-knecht / m. Fante, it. Birro (Sbirro) publico.
Stadt-fändrich/m. Alfiere, Gonfaloniere del commune. *V.* Panier &c.
Stadt-fremd / Forastiero che non conosce, nè è conosciuto da nissuno in città.
Stadt-freyheit/f. Libertà, it. Franchigia publica del publico.
Stadt-gebäu ò Gebäude/ Fabriche publiche d' una città.
Stadt-geld &c. *V.* Stadtmüntz &c.
Stadt-gemeine ò Gemeinde / f. Commune [della città] Republica.
Stadt-gericht/n. Tribunale publico di città, Foro, Giustitia civile, Camera del commune.
§ Beysitzer im Stadt-gericht/ assessore di tal tribunale.
Stadt-gesandter/m. Diputato da un commune ò republica.
Stadt-geschlechter/Stadtjuncker/ m. Patritio, Nobile patritio, Cittadino nobile ò di famiglia patritia.
Stadt-gesetze/ Stadt-ordnung/ n. Leggi, Ordinanze, Statuti, Leggi statutarie d' una republica ò commune.
Stadt-graben/m. Fossa della città.
Stadt-hauptmann/Stadt-major/ m. Capitano, it. Sergente maggiore della città.
Stadt-hauß/n. Casa della città del commune cioè Palazzo, Curia. *V.* Raht &c.
Stadt-kantzeley/f. Cancellaria publica.
Stadt-keller/m. Cantine publiche d' un commune.
Stadt-kind/ n. Figliuolo cittadino.
Stadt-kündig/Adj. Notorio, Palese, Noto, Manifesto à tutta la città. *V.* Kundig.
§ eine Stadtkündige Sache / una cosa notoria.
Stadtkündig werden/ palesarsi, sbuccinarsi, bandirsi per tutta la città.
Stadtkündig worden seyn / esser diventato notorio, esser passato hormai alle orecchie di tutti quanti. *V.* Land &c.
Stadt-mannschaft/Stadt-guarnison/Stadt-besatzung/ f. Guarnigione, Presidio, Soldatesca d'una città ò piazza.
Stadt-maß/Stadt-eiche/f. Misura, Cimento del publico.
Stadt-maur / f. Stadt-mauren / plur. Muro, Mura della città. Lat. Mœnia.
§ die Stadtmauren schleiffen / radere, demolire, atterrare le mura, smantellare, sfasciare la città.
Stadt-meister/ it. Stätt-meister/ m. Maestro cioè Console, Governatore della città massimè à Argentina &c.
Stadt-müntz/ f. Stadt-geld/ n. Moneta corrente del commune ò publico.
Stadt-obrigkeit/ Stadtherrschaft/ Magistrato cittadino, Signoria, Reggenza cittadina.
Stadt-pfarrer / Stadt-prediger/ m. Paroco, Ministro, Curato ordinario della città.
Stadt-raht/ n. Senato cittadino ò di republica.

Stadt-recht/n. Stadtgerechtigkeit/ f. Dritto, il Jus, Ragione della città. V. Stadt-gesetze.

Stadt-regent/m. Reggente, Console di città.

Stadt-regiment/n. Stadt-regirung/f. Governo, Reggenza della città, it. Politia, Forma di governo cittadino, democratico ò oligarchico.

Stadt-richter/m. Giudice della città.

Stadt-schantzen/Stadt-pasteyen/ Stadt-wälle/Rampari, Ripari, Bastioni, Fortificationi d' una città. V. Wall.

Stadt-schloß/n. Castello di città cioè cittadina.

Stadt-schlüssel/m. Chiave della città.

§ einem Oberherrn die Stadtschlüssel präsentiren/ presentare le chiavi della città ad un prencipe sourano.

Stadt-schreiber/m. Scrivano, Scriba, Registratore del publico.

Stadt-schriften/Scritture, Archivi d'una città.

Stadt-schultheiß/Stadt-anwald/ Stadt-vogd/m. Pretore, Podestà, Prefetto, Governatore della città.

Stadt-siegel/n. Sigillo publico della città ò del commune.

Stadt-syndicus/m. Sindico del commune.

Stadt-seckel/Stadt-beutel/ Borsa cioè Erario, Peculio della città ò del commune, it. il Fisco.

Stadt-soldat/n. Soldato del presidio, presidiario ò della guarnigione.

Stadt-spital/n. Stadt-herberg/f. Spedale del publico ò del commune.

Stadt-sprach/f. Dialetto, Linguaggio, Accento, Idioma volgare ò che si parla ò usa volgarmente per la città.

*Stadt-stier/Stadt-ochs/Stadt-bull/m. Toro publico ò del commune, met. Arci-puttaniere generale.

Stadt-thor/n. Porta della città. V. Thor.

Stadt-volck/n. Stadt-leute/ Gente, Persone di città ò cittadina. V. Städtisch 2c.

Stadt-wage/f. Stadera, Bilancia publica, it. Dogana, Doána. V. Kaufhauß. Wage 2c.

Stadt-weg/m Strada, Via verso la città. Gall. avenuë.

Stadt-wesen/n. Cose delle città e della republica.

Stadt-wirt/m. Hoste, Taverniere di città. e simili assai.

Nota. Stadt-apothecker / Stadt-barbierer/ Stadt-becker/ Stadt-metzger/Stadt-musicant/ Stadt-pfeiffer/ Stadt-schneider / Stadt-schuster/ Stadt-schlosser / Stadt-schreiner 2c. Speciale, Cirugico, Fornaio, Macellaio, Musico, Sartore, Chiavaio, Marangone &c. della città, dinotano non solamente di quegli Artigiani cittadini ò che stanno e vivono in città, per differentiarli da quelli che stanno ne' villaggi e nelle terre murate; mà anco di quei che sono salariati dal publico e che lavorano per esso ò che sono giurati à diversi effetti &c.

Städtlein/Städtchen/n. Città ò Terra murata si mà picciola; Borgo, Castello. Lat. Oppidum. V. Flecken 2c.

§ ein klein Städtlein/ una terricciuola. ein schlechtes/elendes 2c. Städtlein/ una terra, terricciuola povera &c. &c.

ein gutes/ lustiges/ leutseliges 2c. Städtlein/ una cittadella cioè cittarella (per dire così) buona, dilettevole, popolata &c.

Bauren-Städtlein/ Land-Städlein/ terra murata piccola città di campagna.

Städtling/m. [Voc. finta di poco uso] Habitante di città, Cittadino.

Städtisch/Adj. Appartenente, Proprio à città, Cittadano, Cittadinesco, Cittadino.

§ städtische Sitten/ städtische Gebräuche/Gewonheiten/ costumi, usi cittadineschi, usanze cittadinesche cioè come non rustiche così nè anco cortigianesche. Gall. des manieres bourgeoises. V. Burger.

die städtische Banck ò Städte-banck/ la panca cioè il seggio per li diputati delle città imperiali in una dieta generale dell' imperio.

städtische Weiber / Stadt-weiber/ Stadt-frauenzimmer / donne, matrone cittadine ò cittadinesche.

städtische Säuberkeit / Erbarkeit 2c. politezza (pulitezza) creanza, honestà &c. cittadina.

städtisches Recht 2c. V. Stadtrecht 2c.

auf städtisch gekleidet gehen/reden 2c. andar vestito, vestire, vestirsi, parlare &c. alla cittadina &c.

Staf.

Staffel/ (Stafel) m. Staffeln/ plur. [da stehen/stare ò da stappen montare per gradi] Grado. Lat. Gradus. V. Stuffe. Stiege 2c.

§ die Staffeln einer Stiege / Stiege-Staffel/ gradino, scalino, scaglione di una scala.

von Staffel zu Staffel / di grado in grado. V. Staffelweis.

Staffel- ò Stapel-gerechtigkeit/ Staffel- ò Stapel-recht/n. Dritto, Jus, Ragione di stapola, Jus scalatico.

Staffel-gesang/n. Staffel-psalm/ m. Salmo graduale.

Staffel-güter/ Beni di stapula cioè Mercantie scalatiche che devono scaricarsi nel luogo dove si è scala di traffico.

Staffel-stadt/f. Città che hà il jus di scala, Scala di traffico.

Staffel-weis/Adv. Per gradi, Gradualmente.

§ staffelweis gehen / fortgehen/ andare, caminare, montare di grado in grado, gradeggiare.

staffelweis gemacht/ fatto à scale, scalini, scalinato. V. Staffelicht 2c.

Staffelen/ [belg. stapeln] aufeinanderstaffeln / Stapulare cioè Catastare, Accatastare, Stipare, Ammoncellare, Ammucchiare. V. Schlichten.

§ Holtz/Wahren staffeln ò aufeinander staffeln/ accatastare &c. legna, merci &c.

Ge-staffelt/aufeinandergestaffelt/Accatasto, Ammucchiato.

Staffeley/ Staffelet/ n. Scaletta, Cavelletto, Trespiede da pittore.

§ Maler-staffeley / idem.

Staffelicht/Adj. Graduale, Fatto à scale e gradini.

Staffiren/antic. e meglio stoffiren [da Stoff/ Materia donde si fà qualche cosa, Voc. antica e bella, mà hoggidi fiamenga per disgratia; di maniera che la nostra lingua ne risente il difetto, non haven-

havendo più vocabolò appropriato per dinotare materia] Guarnire, (Guernire) Parare, Ornare &c. it. Fornire, Provedere &c.

§ einen Hut / eine Haube ꝛc. staffiren/ guarnire, parare, affettare un cappello, una cuffia &c.

ein Bett staffiren/ guarnire, parare un letto.

ein Zimmer staffiren/ guarnire, parare, ammobiliare una camera (stanza.)

einen Sessel ꝛc. staffiren/ parare una sedia &c.

ein Kleid ꝛc. staffiren/ guarnire, fregiare un vestito. V. Ausstaffiren ꝛc.

eine Braut staffiren/ addobbiare, abbigliare, ornare una sposa. V. Butzen, Zieren.

ein Lüge staffiren/ guarnire, colorire, cioè ornare, abbellire, acconciare (dar la concia ad) una bugia. Ved. Schmucken.

einen mit Geld und Wexelbriefen staffiren/ fornire, provedere uno di danari e di lettere di cambio.

Staffirt/stoffirt/ Guarnito (Guernito) Affettato, Fornito, Provisto &c. *V.* Versehen ꝛc.

§ wol staffirt seyn mit Geld ꝛc. esser ben guarnito, fornito di (à) danari &c.

mit Leinzeug ꝛc. wol staffirt seyn/ esser ben fornito à panni lini, met. esser ben cazzuto, membruto &c.

er ist wol staffirt/ egli è ben fornito &c.

nicht wol (übel) staffirt seyn/ esser mal fornito.

ein staffirtes Bett/Zimmer ꝛc. un letto guarnito, una stanza guarnita &c.

Un-staffirt/ Non guarnito, Non fornito &c.

Staffirer/m. Guarnitore, Fornitore &c.

§ Hut-ꝛc.-staffirer ò stoffirer/ guarnitore di cappelli &c.

Braut-staffirerin/ addobbatrice, abbigliatrice, acconciatrice di spose &c.

Zimmer-/Bett-ꝛc.-staffirer/ tapezziere, arazziere, addobbatore di stanze, sale, letti &c. Gall. tapissier.

Staffirung/f. Guarnimento, Fornimento &c.

Staffette/[quasi Stoffette/ id est, ein mit Brieffen gestoffirter] Staffetta [fornito di spacci lettere, speditioni e commissioni &c.]

§ eine Staffette abfertigen/ spedire, spacciare una staffetta, un espresso.

Verb. Composit.

Aus-staffiren / Guarnire &c, it. Fornire &c. it. Vestire, it. Montare &c.

§ einen wieder gantz neu ausstaffiren/ guarnire, rivestire uno di bel nuovo; rimetterlo in arnese, in assetto.

einen Soldaten ausstaffiren (muntiren) vestire, armare, montare un soldato.

ein Zimmer/Gemach ausstaffiren/ intapezzare, inarazzare, parare, guarnire, ammobiliare una stanza, camera &c.

ein Kleid mit Bändern / Galonen/ Spitzen ꝛc. ausstaffiren/ guarnire, fregiare, infregiare, insuperbire un habito di nastri, galoni, passamani, trine, merli &c. V. Staffiren ꝛc.

Aus-staffirt/ Guarnito &c.

§ das Kleid ist stattlich ausstaffirt/ quest' habito è superbamente guarnito &c.

ein Kleid mit güldnen Borten ausstaffirt/ un habito guarnito &c. di ò con trine d'oro.

Aus-staffirung/ f. Guarnimento, it. Guarnitura, Infregiatura, Affettatura &c.

§ Ausstaffirung eines Kleids/ la guarnitura d'un vestito.

der Schneider wird die Ausstaffirung dazu geben/ il sartore fornirà lui stesso la guarnitura.

so viel für die Ausstaffirung / tanto per la guarnitura.

stattliche/ reiche/ köstliche Ausstaffirung/ superba, ricca, costosa guarnitura.

Staggeln ꝛc. *V.* Stammeln ꝛc.

Stahl.

Stahl/Stal/m. Acciaro, Acciaio, it. Stromento fatto di esso. Lat. Chalybs.

§ Stahl und Eisen / Eisen und Stahl/ ferro ed acciaio.

er ist wie Eisen und Stahl/ egli è come ferro ed acciaio, met. robusto, forte, gagliardo, it. fatato, affatato, invulnerabile per arte diabolica.

mit Stahl härten/ temprare di acciaio. V. Stählen.

einem einen kalten Stahl in Leib jagen/ cacciar'ad uno dell'acciaio cioè uno stiletto, coltello, dargli una stilettata.

guter / feiner Stahl / acciaio buono, fino.

Bogen-stahl/ acciaio fino à farne archi di balestra, it. bolzone, quadrello con punta di acciaio.

Feuer-stahl/ acciaio, accialino, acciaiuolo, ferro da batter fuoco.

Klingen-stahl/ Degen-/ Messer-ꝛc.-stahl/ acciaio da lamme, da spade, coltelli &c.

Lägel-stahl/ acciaio che viene in bariletti.

Stab-stahl / acciaio à verga.

vom puren Stahl gemacht/gearbeitet/ fatto, fabricato di acciaio fino e puro.

Wetz-stahl / acciaio, acciaiuolo da aguzzare.

Stahl-drat/m. Filo d'acciaio.

Stahl-grün/ Adj. Verde oscuro, Verd'oscuro.

Stahl-schmid/m. Fabbro di stromenti, fibbie ed altre cose di acciaio.

Stahl-schütz/m. Arbalestriere.

Stahl-spiegel/ m. Specchio di acciaio forbito (pulito.)

Stahl-werck/ n. Opere fatte di acciaio.

Stählern/stählin/stälin/ Adj. (Fatto, fabricato &c.) di acciaio.

§ stählern Drat/ filo d'acciaio.

stählerne Saiten/ corde d'acciaio.

stählern Spiegel ꝛc. specchio &c. di acciaio.

ein stählernes Hertz/ cuore d'acciaio, cioè duro, crudo, inflessibile, inesorabile &c. V. Stein.

stählerne Nähenadeln/ agucchie, aghi d'acciaio.

stählerner Degengriff / stählerne Schnallen/stählerne Tabacksbüchsen ꝛc. elsè, guardie, fornimenti di spada, fibbie, tabacchiere &c. di acciaio forbito.

stählerne Instrumentlein/ stromenti, stromentucci, stomentini di acciaio.

Stählen/stälen/ it. verstählen / Accialare, Temprare, Durare d'acciaio.

§ ein Messer / eine Hacke/ einen Pickel ꝛc. stählen/ accialare un coltello, una scure, un piccone &c.

Ge-stählt/ge-stält/ ver-stählt/ Accialato &c.

§ ein wol gestähltes Messer ꝛc. coltello &c. di buona tempra [di acciaio.]

Un-gestählt / Senza esser accialato.

Stählung/Stälung/f. Duramento Tempra con acciaio &c.

Stak.

Staken/it. ausstaken/bestaken/ [da Stecke / palo] Steccare, cioè Palificcare, Palizzare, Palancare. *V.* Pfälen ꝛc.

§ einen Bau staken/ palificcare una fabrica cioè fare una palificcata per assodarne il fondamento.

Be-staket/gestakt/ Palificcato &c.

Stake/f. Stecco, Palo. *V.* Stecken ꝛc.

§ Zaunstake/ stecco, palo di siepe.

Stakel/ m. Pertica ò stanga grossa e lunga di barcaruoli, *V.* Stange &c.

§ Schiff-stakel/ idem.

Staket/ n. Steccata, it. Palizzata, Palificcata, Palancata.

§ mit Staketen verschantzen/ fortificare di palizzate ò palificcate, palancate; palancare.

Stakeen-werck/ n. idem.

Stall.

Stall/ m. Ställe/ plur. [contr. da Stadel/ forse da stehen/ come anco in latino da stare, stabulum] Stalla.

Nota. Stall/ Stalla è per gli animali; ma Stadel/ dinota Magazzeno, Fondaco, Ripostorio di fieni, robbe, mercantie &c. *V.* Stadel.

§ JESUS ward in einem armen Stall geboren / Giesù fù nato in una povera stalla (capanna.)

die Pferde in Stall führen / stellen/ menare, mettere i cavalli in istalla. V. Einstellen.

ein Pferd im Stall haben / halten/ havere, tenere un cavallo in istalla, cioè à sua posta. V. Streu &c.

er gäbe sein bestes Pferd aus dem Stalle dafür / egli ne darebbe il miglior cavallo che tiene in istalla.

im Stalle stehen/ stare, starsi in istalla.

die Pferde aus dem Stalle führen/ menare i cavalli fuor di stalla.

Esel-Stall/ stalla da asini ò muli.

Gänse-/ it. Enten-Stall/ stalla, it. stia da ocche, anatre; occhile.

Geiß-ò Ziegen-Stall/ stalla da capre; caprile.

Hunds-Stall/ stalla da cani; canile.

Bratwürste im Hundsstall suchen/ cercar salsiccie nel canile.

Hüner-Stall/ gallinaio, gallinaro (pollaio.)

Kühe-Stall/ stalla da vacche; vaccile.

wann die Kuhe gestolen ist (die Ochsen gestolen seynd) macht man den Stall zu/ rubbata la vacca (rubbati i buoi) si serra la stalla.

Mar- i. e. Mähren-Stall/ Herren-Stall/ stalle [in plur.] di qualche prencipe.

Königlicher/ Fürstlicher/ Gräflicher &c. Stall ò Marstall/ le stalle regie, le stalle di sua Altezza, di sua Eccellenza &c.

Mast-Stall/ m. stalla da ingrassare, stalla da strozzare; ingrassatoio, saginatoio.

Noht-Stall/ travaglio di maniscalco, met. sedia, seggetta da donna di parto.

Ochsen-Stall/ stalla da buoi; bovile.

Pferd-ò Roß-Stall/ stalla à cavalli. Gall. ecurie.

Säu-o Schwein-Stall/ stalla da porci; porcile, met. luogo sporco, stanza sozza, sporca e puzzolente. V. Sau. Schwein &c.

in einem Säustall wohnen &c. stare &c. in un porcile.

einen Säustall aus einem Ort machen/ far porcile d'un luogo.

*Frau Venus Saustall/ porcile di Venere cioè pottaccia sporca e sozza d'una meretrice publica.

Schaf-Stall/ stalla da pecore; pecorile.

es gehen viel geduldiger Schafe in einen Stall/ vi capono molte buone pecorelle in una stalla.

Stuten-ò Folen-Stall/ stalla à poledri poltri.

Vieh-Stall/ stalla da bestiame (bestiami.)

Stall-baum/ m. Barra, Sbarra di stalla.

Stall-bube/ Stall-jung/ m. Ragazzo, Mozzo di stalla.

Stall-butzer/ Stall-feger/ m. Netta-stalla, Cura-stalla.

Stall-gelt/ n. Stall-gebür/ f. Stallatico, Stallaggio.

Stall-gestanck / Stall geruch/ m. Puzzore, Puzza, Tanfo di stalla

Stall-knecht/ m. Famiglio, Garzone di stalla, Stalliere, Stabulone.

Stall-meister/ m. Maestro di stalla cioè Cavallerizzo ò Stalmastro d'un prencipe.

§ Oberst-Stallmeister / cavallerizzo maggiore.

Stall-miet/ f. Affitto di stalla.

Stall-stetig/ Adj. Stallio, Stroppiato, Intirizzato, Impastoiato dallo stare in stalla più del dovere.

§ ein stallstetig Pferd/ cavallo stallio, stallaticcio.

Stall-thür/ f. Porta di stalla.

Ställelein/ Ställchen/ n. Stalletta.

Stallen / Stallare cioè Stare in istalla cioè nell'albergo, it. Orinare, Pisciare [mà non si dice che de' cavalli, asini, muli; e forse de' buoi &c.]

§ das Pferd/ der Esel/ Maulesel stallet/ il cavallo, l'asino, il mulo stalla cioè orina.

das Pferd will stallen/ il cavallo vuol orinare.

die Pferde &c. stallen lassen/ lasciare stallare le bestie.

stallen machen/ fare stallare fischiando.

Ge-stallet/ Stallato, Orinato.

Stallung/ f. Stallamento, it. Stallaggio, it. Stalla commoda per mettervi, installarvi le bestie da tiro e da soma.

§ Stallung für die Pferde/ idem.

den Pferden Stallung geben/ dar stalla a'cavalli, alle bestie.

Stallung haben/ Stallung genug da seyn/ haver stalla, esservi stalla, coperto, modo, luogo, ampia commodità di stalle ò da installare le bestie.

es ist keine Stallung da/ der Wirt hat keine Stallung/ non vi è stalla in quell'hosteria, l'hoste non hà luogo per stallare, installare le bestie, da dare stalla alle bestie.

nicht Stallung gnug da seyn / non esservi stalla à (quanto che basti) bastanza.

Verb. Composit.

Aus-stallen/ Finire d'orinare [di cavalli &c.]

§ die Pferde ausstallen lassen/ lasciar finire d'orinare i cavalli.

Be-stallen &c. *V.* Nach Ordnung.

Ein-stallen/ Installare.

§ die Pferde &c. einstallen/ installare i cavalli &c. V. Einstellen.

Ver-stallen/ Trasstallare, Mettere in altra stalla.

§ das Vieh verstallen/ trasstallare il bestiame, mutarlo di stalla.

Zusammen-stallen / miteinander- ò beyeinander-stallen/ Stallare, Vivere, Stare assieme in buona pace e concordia.

§ die Wölfe und die Schafe werden beyeinander stallen/ li lupi e le pecore stalleranno assieme.

sie stallen nicht wol zusammen / essi stallano cioè vivono pacificamente assieme.

CHRISTUS und Belial stallen nicht beysammen / Cristo e Belial non stallano insieme; non vi è convenienza, concordia frà loro.

Stamm.

Stamm/ m. Stammes/ gen. Stämme/ plur. Fusto, Gambo, Tronco, Ceppo, Stelo, Piè, Pedale, Pianta d'albero, it. Albero di bosco in genere. Lat. Arbor, Lignum. *V.* Baum &c.

§ ein dicker/ alter/ gerader/ geschlachter &c. Stamm/ un piè, pedale d'albero grosso, antico, dritto, schietto &c.

die nöhtige Stämme zum Bau fällen (schlagen) lassen/ far tagliare, abbattere

battere gli alberi necessarii per la fabrica.

Eichen-stamm / Buchen-⁊c. stamm/ piè di faggio, di quercia &c.

Stamm/ it corrott. **Stammen**/ m. met. Stirpe [in sacris, Tribù] Schiatta, Legnaggio, Casata, Progenie, Famiglia. Lat. stirps, genus, stemma, prolapia &c. *V.* Geschlecht Hauß. Sipp.

§ die zwölf Stämme der Kinder Israel/ le dodici tribù de' figliuoli d' Israele.

von dem Stammen Juda/von dem Stammen Levi ⁊c. dalla tribù di Giuda, dalla tribù di Levi &c.

ein uralter Stammen / una stirpe, schiatta, famiglia antica.

von adelichem Stammen/von einem guten Stammen entsprossen seyn/ esser' uscito, nato, disceso da stirpe, estrattione, schiatta &c. sangue illustre, chiara, nobile, nobilissima, chiarissima, di alta conditione, di gran nascita.

er ist von eben demselben Stammen geboren/ egli è nato, uscito dalla medesima stirpe, dal medesimo ceppo.

sein ganzer Stamm/ tutta la sua stirpe, discendenza &c. tutti li suoi discendenti.

der ganze Stamm ist abgestorben / (untergangen) tutta la stirpe &c. progenie è morta, estinta, perita.

er ist der letzte seines Namens und Stammes (Stammens) egli è l'ultimo del suo titolo e della sua famiglia, casa, casata, discendenza &c.

königlicher Stamm/ stirpe &c. reale.

gräflicher, fürstlicher ⁊c. Stamm/ stirpe di conti, prencipi &c.

Herren-/ Freyherren-/ Geschlechter- ⁊c. Stamm stirpe &c. di baroni, stirpe &c. patritia.

Bauren-⁊c. Stamm/ progenie contadina.

der männliche/weibliche ⁊c. Stamm/ la stirpe, discendenza, linea &c. mascolina, feminina.

Stamm-baum/ m. **Stamm-register**/n. Legnaggio, Albero di consanguinità.

§ den Stammbaum eines Geschlechts aufrichten/ drizzare l'albero della stirpe ò della consanguinità, farne la genealogia.

Stamm-buch/ n. Libro, Registro della stirpe ò progenie, it. Registro de' nomi di amici e fautori. Lat. albus amicorum.

§ jemand in sein Stammbuch schreiben lassen/ ricercare un amico che di proprio pugno scriva qualche suo simbolo nel detto libro accompagnato di qualche dimostratione affettuosa, met. permettere ch'un' altro gli propaghi la schiatta.

Stamm-gelübd / **Stamm-vermächtnis** / **Stamm-gestiffte** / n. Voto, Legato gentilitio, Fondatione gentilitia.

Stamm-halter ò **Stamm-erhalter**/m. Conservatore, Mantenitore della stirpe.

Stamm-hauß/n. Casa, Casato cioè Castello, Luogo dove nacque il primo che fece illustre i suoi discendenti, e da cui portano il titolo.

Stamm-holtz/n. Legno di pedale, d' albero, cioè non di rami ò branche.

Stamm-lehen/ n. Feudo gentile, gentilitio, antico.

Stamm-lini/ f. Linea di qualche stirpe; Lignaggio. *V.* Lini.

Stamm-register/ Genealogia, Registro della successione ò progenie di qualche famiglia nobile.

Stamm-tugend/ Virtù natia, gentilitia.

Stamm-wapen / n. Armi insegne, gentilitie d'una stirpe illustre. *V.* Wapen.

Stamm-wort/n. Voce, Vocabolo radicale, primitivo, primigenio ò primo; Radice, Tema.

§ Stamm-und abgeleitete Wörter/ vocaboli primitivi e derivativi (radicali e derivati.)

Stammen/ **stämmen** / Impedarsi, Impedularsi, Infustarsi, Far piè (pedale) fusto, gambo &c.

§ der Baum stämmet sich allgemach/ quest'albero fà piè poc'a poco.

Ge-stammet/**ge-stämmt** / Impedato &c. Fatto piè. V. Stammicht.

Stammicht / **stämmig**/ Adj. Ciò che hà pedale &c. Fustuto, Gambuto.

§ hochstämmiger Baum/albero di fusto alto (alti-fustato.) Gall. de haute fûtaye.

kurzstämmig- ò kurtz-gestämmter Baum/ albero nano, corto di fusto, corti-fustato.

ein nider-stämmiger/ kurtz-stämmiger Mensch/ un huomo corto di gambe e picciolo di statura (taglia.)

rechtstämmiger Mensch/ un huomo di giusta statura, di statura, taglia ben intesa, proportionata.

Stammen/ [Verb. mà il Semplice non è di tanto uso come li]

Verb. Composit.

Ab-stammen/ **stammen**/ **her-stammen**/ Descendere (Discendere) Originarsi, Derivare &c.

§ von jemand ab-ò herstammen/ descendere &c. da qualchedun0.

wir stammen alle von Adam/ Adam aber von der Erden her/ noi descendiamo &c. tutti da Adamo, e Adamo dalla terra.

er stammet von Fürsten und Grafen her / egli discende da prencipi e conti.

was hülfs einem Esel (Maulesel) wann er von einem Neapolitanischen ⁊c. Ritterpferd abstammete? che giova ad un asino (mulo) d'esser disceso (generato) da un palafreno (destriere) di Spagna?

ein Wort/ so von keinem andern wissentlich herstammet/ wird ein Stammwort genant/ un vocabolo che non descende, deriva, principia, muove da un altro, si chiama voce radicale ò radice.

Ab-stammend/ **her-stammend**/ Descendente &c.

§ ein Geschlecht von den Pompeen und Fabricien herstammend/ una famiglia, schiatta, stirpe descendente, ò discesa da quella de' Pompeii e Fabricii.

Ab-gestammt/**her-gestamt** / Disceso &c.

§ ein abgestammtes ò hergestammtes Wort/ voce derivata ò derivativa; un derivato.

Ab-stammung/**Her-stammung**/**Aus-stammung**/ f. Descendenza &c.

An-stammen/ Toccare d'affinità.

§ einem etwas anstammen/ toccare di parentado ad uno; essergli parente così da lontano.

Fort-stammen/Propagare.

§ sich fortstammen/ propagarsi, propagare la sua stirpe.

Fort-stammung/ f. Propagamento, Propagatione, Stirpe &c.

Stammeln / **stammern** / **staggeln**/**stageln**/ [forse da stammen/ impedire la corrente &c. overo da stumm/muto, quasi stummeln/ stummern] Tartagliare, Balbettare, Balbuttare, Balbutire, Balbuzzare, Scilinguare, Scilinguettare (Linguettare) Troglare, Tesciare, Trattagliare, Balbollare &c. Lat. Balbutire. *V.* Stottern.

§ er stammelt/ egli tartaglia, balbetta &c.

er stammelt so ein wenig/ egli balbetta,

betta, troglia, scilinguetta &c. un tantino.

Stammelend/ stammerend/ stammericht/ Balbettante, Balbutiente, Balbuzzante &c. it. Balbettando, Balbutiendo &c.

§ mit stammelender Zung/ con lingua balbettante &c.

stammelend ò stammelicht reden/ parlar balbutiendo &c. frastagliare &c. parlando, parlar frastagliatamente.

Gestammelt/ Balbettato &c.

Stammel-sprach / f. Prononcia, Parlata balbutiente, balbettante, balba &c. *V.* Stammelung.

Stammeler/m. **Stammel-maul**/n. **Stammel-zung**/ f. Balbettatore, Frastagliatore &c. Tartaglione, Tartaglio, Balbo, Scilinguato, Bescio, Troglio &c.

Stammelung/ f. **Ge-stammel**/ n. Balbettamento, Balbutimento ò Balbuzzamento, Tartagliamento, Tartaglio.

Verb. Composit.

Heraus-stammeln / **hervor-stammeln**/ Esprimersi, Chiarirsi balbettando ò difficilmente.

§ die Wort mit harter Mühe heraus-stammeln ò erstammeln/ idem.

Nach stammeln/ Imitare, Controfare il balbettare altrui per beffa &c.

Stämmen &c. *V.* Stemmen &c.

Stampf.

Stampfen/ stampen / stämpfen/ stempfen/ stämpfeln/ stempen/ stempeln/ [forse dal suono] Stampare, Stampinare, Stampanare, it. Pestare, Infrangere, it. Improntare, Coniare &c. Lat. Tundere. *V.* Stossen &c.

§ mit dem Fuß auf die Erde stampfen/ stampare il piede ò col piè in terra, dare dalle stampate, stampite, stampanate col piè; calpestare forte.

das Pferd stampfet / il cavallo zappa in terra, egli stampa, fodica, pesta, calpesta.

stampfen wie die Pferde/ zappare &c. stampitare &c. come i (à guisa di) cavalli. V. Strampfen.

Gewürtz/ als Pfeffer/ Imber &c. in der Mühle stampfen/ stampare cioè pestare, infrangere speciarie, come pepe, zenzebre &c. colla mola.

Oliven/ Oel[Samen] stampfen/ stampare &c. olive, semenze per cavarne l'oglio.

das Pulver in der Büchse stampfen/ calcare, stampare la carica.

im Mörsel stampfen/ pestare nel mortaio.

Müntz stämpfen in der Müntz/ stampare, improntare, coniare, cugnare, battere monete nella zecca. V. Prägen &c.

Papier stämpfen/ stampare cioè sigillare carte stampandole coll' arena sotto.

Zettel/ Politen/ Licenten stempen ò stempeln/ improntare, sigillare biglietti, cedole, polizze; segnarle col sigillo del publico.

Müntzsorten stämpfen/ stampare cioè improntare monete coniate, per segno di esser di buona lega.

Ge-stampft/ Stampato, Improntato &c.

§ gestämpft/ gestempelt Papier/ carta improntata, sigillata, timbrata.

ein Bogen gestämpft Papier / ein gestämpfter &c. Zettul/ un bianco sigillato, foglia, polizza, police coll' impronto &c.

auf gestämpft Papier geschrieben/ scritto in carta sigillata ò improntata.

ein gestämpfter Gülden &c. fiorino coll'impronto.

Un-ge-stämpft / Non improntato, Senza impronto.

Stämpf-hammer/ m. Martello da improntare monete, carte &c.

Stampf-mühle f. Mulino, Mola da stampare, pestare e infragnere specie &c. Infrantoio.

Stämpf-stock/ f. Ceppo, Zocco, Tronco da improntarvi sopra.

Ge-stämpfe/n. Stampitaria, Calpestio, Calpestamento co' piedi in terra.

Stampficht/ Adj. Calpestoso, Ciò che calpesta, stampita per natura.

§ stampfichte Pferde/ cavalli calpestanti, stampitanti, fodicanti.

ein stampfichter Gang/ un caminare calpestoso.

Stampfer/ **Stämpfer** &c. Stampatore, it. Pestatore, Improntatore.

§ Papier- &c. stämpfer / improntatore, sigillatore di carte &c.

Stampfung &c. f. Calcamento, Stampamento &c. it. Impronto.

Stämpfel/ **Stempel**/ m. Stampitoio, it. Pestello, Pestaglio, Pestone, it. Conio da batter moneta, it. &c.

§ Stämpfel im Mörsel/ Mörsel-stämpfel/ pestello di mortaio.

Müntz-stämpfel/ conio di moneta.

Siegel-stempel/ conio da sigillare.

Stämpfeln &c. *V.* Stampfen &c.

Verb. Compos.

Ein-stampfen/ **hinein-stampfen**/ Instampare, Incalcare, Improntare, it. Ficcare per forza.

§ Pfäle einstampfen/ ficcare pali, palificcare.

Kraut/ Sauerkraut einstampfen / instampare, pestare, calcare, incalcare cauoli capuzzi minuzzati e salati. V. Eintretten.

ein Gepräg einstampfen / instampare un impronto, improntare una figura.

Ein-gestampft/ Instampato, Incalcato &c.

Ein-stampfung/ f. Instampamento, Calcamento.

Zer-stampfen / Stampare, Calcare, Calpestare di tutta forza.

§ sich zerstampfen mit den Füssen/ stampitare co i piedi alla disperata, indiavolata, infuriata.

Zusammen-stampfen / Stampare, Calcare, Stipare (Stuare) assieme in una massa.

§ fest zusammenstampfen/ idem.

alles in ein Faß &c. zusammenstampfen/ calcare, stampare, stipare, stuare ogni cosa in una botte &c.

Zusammen-gestampft / Stipato, Calcato, Stampato assieme.

Stanck &c. *V.* Stincken &c.

Stand &c. *V.* Stehen &c.

Stand.

Standart / f. [un Moderno lo deriva dal Gotico Stante/ consistere &c.] Stendardo, Insegna, Cornetto, Guidone di cavalleria.

§ zur Standarte blasen / sonar'à raccolta.

Standarten-schuhe/m. Resta da stendardo; Stendardiera.

Stande/ f. [da stehen/ star saldo] Mastello, Tinello massimè più largo di sotto che di sopra à diversi usi. *V.* Schaff. Kübel.

§ Butter-stande/ Schmaltz-stande/ mastello, tinello da tenervi il butiro ò fresco ò strutto (smalzo.)

Fleisch- ò Pöckelfleisch-stande / ma-

stello grande da tener le carni salate ò i salumi.

Kraut- ò Sauerkraut-stande / mastelstello, mastellone da tener'i cauoli capucci conditi ò conciati.

Spül-stande/Feg-/Scheuer-stande/ mastello, it. conca, lavello da lavar' i piatti, da fregare, scurare, ricurare le stoviglie. V. Spülen ꝛc.

Ständlein/ m. Mastelletto, Mastellino, Tinelletto.

§ Sand-ständlein/ mastelletto da rena per fregare &c.

Stander/Stander/ m. [da stehen, stare] Albero grande e grosso da sostenere una grave mola.

§ Mülen-/Pressen-ständer/ albero, affeda mulino, da torchio &c.

Faß-ständer/ canterio, cantiero, predella, sedile da botti in cantina.

Standerlein/ Ständerling ꝛc. *V.* Stand. Ständlein ꝛc.

Stän.

Stänen/stonen/ [belg. stenen, voc. rara] Stentare cioè Halitare forte colpeggiando. Gall. ahanner. *V.* Aechzen.

§ im Holzhacken stänen (ha! ruffen) stentare nello spaccare delle legna.

Stang.

Stange/ f. Stangen /plur. [da stehen/stare] Stanga, Pertica, Barra. *V.* Baum.

§ eine lange Stange/pertica lunga, perticone, canna.

mit Stangen verschräncken / versperren ꝛc. perticare, stangare, sbarrare, cancellare &c. di pertiche.

die Stange an einem Spieß/ Hellebarte/ hasta, hastile della picca, allebarda &c.

eine Stange an einen Spieß machen ò stangen / hastare, inhastare una picca.

einem die Stange halten/ tener la stanga ad uno, cioè sostentarlo, difenderlo, portarlo.

etwas auf einer Stange tragen/ portar qualche cosa sù una stanga, it. in cima d'una canna cioè mostrarla con ambitione. V. Schautragen ꝛc.

eine Stange von Eisen / Stangette/ stanga di ferro, it. ferriata.

Bley-stange / Gewicht-stange eines Seildanzers/ contrapeso d'un ballarino di corda. Lat. halter.

Buden-stange/ pertica massime forcuta in cima da attendar la bottega.

Fechter-stange/ stanga ò hasta da gladiatore da giuoco, senza ferro.

Garn-stange/ pertica, staggio da reti di caccia, it. di pescagione.

Gebiß-stangen/ stanghe, stanghette, guardie del morso d'una briglia.

Hopfen-stange / pertica intorno alla quale si auvolgono i luppoli.

Leiter-stangen/ staggie da scala.

Schiff- ò Schiffer-stange/Fahrstange/ pertica ò stanga da barcaruolo ò marinaro.

Segel-stange/ antenna.

Spieß-stange/ hasta, hastile di picca, spiedo, allebarda, partusana &c.

Stall-stange/Roß-stange/barra, sbarra da stalla. V. Stallbaum.

Thür-stange/ stanga da stangare la porta.

Trag stange/ stanga, barra da portare la seggia. V. Tragbaum.

Vogler-stange/ Leim-stange/ pertica da uccellare &c. V. Leim ꝛc.

Wäsch-stange/ Trocken-stange/ stanga, pertica da tendervi il bucato al sole ò all'aria.

die Wasch auf die Stangen hencken/ tendere il bucato ò i panni lini sù per le stanghe.

Zwerch-stange / pertica traversale ò traversa.

Stangen-fechter aliàs Klopf-fechter/m. Gladiatore, Armeggiatore con pertiche, it. con arme lunghe ed in hasta.

Stangen-gewehr/n. Arme in ò da hasta ò da fusto.

Stangen-gitter/ n. Stangetten/ Ferriate, Grata di ferro.

Stangen-pferrich/ f. Parco, Staggiofatto di pertiche; Serticato, steccato.

Stangen-recht/n. Dritto di vendere i beni all'incanto. Lat. jus subhastationis.

Stangen-renter / m. Cavalliere con l'arma in hasta.

Stangen-zaum/ m. Briglia à stanghe, branche, stanghette.

Stänglein / n. Stanghetta, Pertichetta.

§ Fenster-stänglein / stanghetta, verghetta da vetriate ò impannate.

Vogelbaur-stänglein/ pertichetta da gabbia.

Hüner-ꝛc.-stänglein/ posatoio da galline ò del pollaio.

Leim- ò Vogler-stänglein/ paniuccia, paniuzza. V. Leim.

Stangen/Verb. Perticare, Hastare, Inhastare.

§ einen Spieß stangen/ inhastare una picca.

den Hopfen stangen ò stängeln/ perticare i luppoli.

Stapel ꝛc. *V.* Staffel ꝛc.

Stapf.

Stapfen/stappen/ Verb. [da stehen] Passeggiare, Far passi, Calcare cioè Caminare con passo grande, fermo e sodo, pestando il suolo e stampando ben fermo le pedate. Lat. Gradi.

Ge-stapfet/ge-stapft/ Fatto passi &c.

Stapf/m. Stapfen/plur. Passo sodo, fermo e grave, it. Pedata, Pista, Orma, Traccia, Vestigio. *V.* Fuß ꝛc.

§ Fuß-stapf/ idem.

einen Stapf thun auf die Erde/ far' un passo sulla terra con lasciarvi come impresso il piè.

in eines seine Stapfen ò Fußstapfen tretten/ pestare, premere, calcare le orme, tenere le orme, le pedate di uno.

eines Fußstapfen nachfolgen/ seguire, incalzare le traccie di uno; intracciarlo.

die Stapfen von jemand kennen/ conoscere le orme, pedate &c. di uno.

Hirsch-ꝛc.-stapfen / piste di cervo &c.

Verb. Compos.

Drauf-stapfen / an-stapfen / fort-stapfen/ Passeggiare forte, Caminare di gran passo ò à gran passi, Spacciar terreno.

e simili, essendovi applicabili tutti li Composti de' Verbi geben/ wandern/ e somiglianti di movimento e passeggio &c.

Star/ Stahr ꝛc. *V.* Starren ꝛc.

Starck.

Starck/ starck/ Adj. [da starr/ rigido, quasi starrig] Forte, Robusto, Gagliardo, Valoroso, Forzuto, Valido, Potente, Possente. *V.* Mächtig. Kräftig ꝛc. Fest ꝛc. Steif ꝛc.

§ ein starcker Mann/ Baum-starcker Mann/ un huomo forte, robusto, valido, gagliardo, valente, valoroso, nerbuto, forzuto, un valent'huomo.

ein starckes Weib/ donna forte, valente.

ein starcker Held/ein starcker Bewaffneter/ un campione valoroso, forte armato.

starck an Gliedern/starck an Kräften/ von starcken Gliedern/ forte, gagliardo, forzuto di membra, di membratura robusta e gagliarda, torosa, nerbuta.

ein starcker Gaul/ ein starcker Ochs/ cavallo, bue robusto.

starck seyn/ essere forte, robusto, valido &c.
starck werden/ diventar forte e robusto, fortificarsi, inforzarsi, appoderarsi, ingagliardire, invalidire, invigorire, auvalorarsi, prender forza, vigore &c.
starck machen/ render forte, fortificare, auvalorare, appoderare &c.
wieder starck werden/ rinforzarsi, rifortificarsi, ringagliardirsi, rinvigorirsi, rauvalorarsi, ristorarsi, ripigliare, riprender forza.
stärcker werden/ crescere di forze, invalorire &c.
wovon bist du so starck worden? come fai ad esser così robusto?
starck und gesund/ forte e sano, cioè in buonissima costitutione, salute.
starcker Magen/ stomaco robusto, gagliardo, stomaco di ferro.
ein starcker Arbeiter/ un forte, forzuto, robusto lavoratore.
eine starcke Natur/ natura, complessione forte e gagliarda.
starckes Gedächtnis/ forte cioè buona, ferma memoria.
starcke Arme/ starcke Fäuste/ braccio forte e robusto.
starcke Beine/ gambe forti e robuste.
starcke Flügel/ ali forti.
ein starckes Gebäu/ una fabrica soda, salda.
eine starcke Armee / starcke Mannschafft/ poderosa, possente armata, poderoso, posente esercito.
eine starcke Versammlung/ starcke Gesellschafft/ numerosa, popolosa radunanza, compagnia.
eine starcke Anzahl/ gran numero, gran moltitudine. V. Menge.
starck seyn: sie seynd starck im Felde/ esser forti: essi sono forti, poderosi in campagna.
wie starck seynd sie/ wie starck ist die Compagnie / das Haushalten? quanti sono, quanto è numerosa la compagnia, la famiglia?
ein starckes Gefolge/ numeroso seguito.
sie seynd 200. Mann starck/ sono ducento huomini, il loro numero è ducente persone.
er hat einen starcken Anhang/ egli hà gran seguito.
seine Parthey/ seinen Anhang starck machen/ fortificare il suo partito, il suo seguito.
starck werden: sie werden starck/ crescere di numero: essi si moltiplicano, ammassano.
starcke Hof-ô Haußhaltung/ grande e numerosa corte ò famiglia.
eine starcke Parthey Reuter/ una partita forte cioè numerosa di gente à cavallo, un buon nerbo di cavalleria.
wo die Feinde am stärckesten waren/ nel più folto de' nemici, dov' era il maggior nerbo di essi.
ein starckes Gefecht/ forte, aspro combattimento, fiero, conflitto, dura battaglia.
starcke Hülffe/ starcker Succurs/ forzute assistenze, pod. rosi, validi aiuti, soccorsi.
wo das Gefecht am stärcksten war/ nel più forte (caldo) della battaglia (mischia) del conflitto.
starcke Zurüstungen zum Krieg/ grand' apparecchi per la guerra.
starcke Summen/ starcke Posten/ Geldposten/ somme gagliarde, esorbitanti, furiose.
starcke Unkosten/ starcke Ausgaben/ spese, spesaccie grandi, ingorde, strabocchevoli, sborsi sfoggiati.
starcker Zwirn/ starck Garn/ filo, refe forte.
ein starckes Seil/ starcker Strick/ corde, fune forte.
starck Tuch / starcke Leinwad/ tela, drappo &c. forte, sodo.
starcke Schuhe/ starcke Strümpfe/ scarpe, calze forti.
starcker Brügel/ un bastone forte, sodo, noderuto.
ein starcker Schuß/ una sparata forte.
ein starcker Schlag/ un colpo forte, gagliardo.
ein starcker Wurf / Schlag ꝛc. un getto, urto &c. forte &c.
eine starcke Rede/ una parlata forte. V. Laut.
ein starcker Schrey/ un grido, strillo forte.
ein starcker Sturm/ una gran burasca, it. un'assalto furioso.
ein starck Gewitter / una gran, fiera tempesta.
ein starcker Wind/ vento forte, vehemente, impetuoso.
ein starcker Donnerschlag/ un gran tuono.
ein starckes Läuten/ un suono forte.
ein starckes Lauffen/ un correre forte, spacciato, presto.
ein starcker Gang/ un caminare forte.
eine starcke Meil/ eine starcke Stunde/ un buon miglio, una buona hora.
starcke Tagreisen thun/ far gran (viaggiare, marciare à gran) giornate.
ein starcker Regen/ una pioggia forte, una scossa gagliarda.
ein starckes Anklopfen/ un picchiare, un buffare forte, sicuro, alla sicura.
ein starckes Gebrumm/ Getös/ Gebraschel/ Gekrach ꝛc. uno strepito, romore, fragore, crepito, alborotto &c. grande e forte.
ein starckes Fieber/ febbre violenta.
als das Fieber/ die Kranckheit ꝛc. am starckſten war/ nel più forte del parossismo.
eine starcke Bitte/ una preghiera instante.
starcke Fürbitte/ ufficio, intercessione potente.
starcker Beweiß/ un argomento forte, efficace, apodittico.
starcke Anzeigungen/ forti, grandi indicii.
starcke Verrichtungen / affari importanti, it. difficili, laboriosi.
als meine Geschäfften am stärcksten waren/ nel più forte de' miei affari &c.
eine starcke Handlung / un traffico forte cioè grosso, disteso.
ein starcker Glaube/ starcke Hoffnung/ fede ferma, speranza ferma.
da gehört ein starcker/ Baum-starcker Glaube zu / vici vuole una fede gagliarda, grande.
ein starcker Verweiß: einem einen starcken Verweiß geben/ una rude cappellata, aspra sbarbazzata, agra riprensione: dar' una buona &c. cappellata ad uno. V. Ausfil en.
starcke Liebe/ amor forte, costante, immutabile.
ein starcker Esser/ Trincker/ starcker Sauffer ꝛc. un buon mangiatore, pacchione, bevacchiatore &c.
ein starcker Trunck (Suff) una tirata, tracannata, trincata gagliarda &c.
ein starcker Schlaf / un sonno forte, profondo. V. Tief.
ein starck Feuer/ ein starcker Brand/ gran fuoco, fuoco, incendio gagliardo, grande, potente.
eine starcke Kälte/ freddo aspro, gagliardo, grande, intenso.
starckes Vorhaben/ forte proponimento, fermo proposito. V. Steif. Fest.
e simili in numero quasi infinito.

Starck/ Forte cioè Agro, Acerbo, it. Potente. V. Scharf.

§ ein starcker Geschmack/ sapor forte.
starcker Geruch/ odor forte, penetrante.
starcker Essig/ aceto forte, agro.
starcker Senf/ starcker Meerrettig/ mostarda forte, ramolaccia forte.
starcker Wein/ vino forte cioè gagliardo, potente, grande.
starck Bier/ von starcken Zeug / von starcken Hopfen/ birra gagliarda, sostantiosa, ben luppolata.
starcker Brandewein/ acqua-vita rettificata.
starck Getränck/ bevanda gagliarda ed ubbriacante.

Starck/ Forte, cioè Vieto, Rancio, Rancido.

§ starcke Butter ꝛc. butiro, unto forte cioè rancio.
starcker Speck / starckes Fett/ lardo rancio, grasso forte, vieto.
starck werden/ infortire, invietire, dar nel

nel forte. V. Schmirckeln. Garstig. Schmutteren ꝛc.

etwas starck / ein wenig starck / fortarello, rancidetto, rancidolo.

Starck / Adv. Fortemente (Forte) Gagliardamente, Strettamente, Stretto, it. Assai.

§ einen starck binden / einen starck halten / anhalten / legar tenere, ritenere uno stretto ò strettamente.

starck gehen / starck drauffgehen / caminar forte, spacciare terreno; trottare.

starck lauffen / starck rennen / correre forte, in furia.

starck sieden / bollir forte, à ricorsoio, bollicare.

einen starck anfallen / assalire uno gagliardamente, vigorosamente, furiosamente, in furia.

starck herankommen / venire à gran passi, it. spuntare in grosso, in gran numero, à schiere folte, grandi (grosse.)

starck zusammenlauffen ꝛc. concorrere &c. in grosso.

starck beysammen seyn / essersi radunato in grosso, numerosamente.

starck arbeiten / lavorar forte, sudare, faticare. V. Arbeiten.

starck fressen / starck sauffen: sie sauffen gar starck / mangiare, bere forte e per eccesso; far disordini &c. essi tracannano, trincano. V. Sauffen. Fressen.

starck schmecken / riechen nach etwas / haver un sapor, odor forte, sapere, odorare forte di qualche cosa.

starck ziehen / winden ꝛc. tirar forte, torcere &c. à tutte forze.

starck fechten / combattere furiosamente. V. Scharf.

starck regnen / piovere forte, piover'à diluvio; scrosciare, diluviare, allagare.

starck weinen / piagnere dirottamente, dar'in un dirottissimo pianto.

starck donnern / starck wittern / tuonare, tempestare forte, fare una grave tempesta.

starck schiessen / tirare furiosamente, tirar cannonate furiose.

starck läuten / sonare forte, scampanare, scampaneggiare.

starck anklopffen / bussare, battere, ribattere, picchiare forte, fieramente alla sicura; bussare da padrone; far de'ticchi, tocchi e tacchi furiosi.

starck reden / schreyen ꝛc. parlare, gridare forte alto, ad alta voce, altamente; gridare à corr'huomo.

redet / schreyet stärcker / parlate, gridate più forte.

einen starck verfolgen / perseguitare uno forte, ardentemente.

starck bitten / starck anhalten / pregare grandemente, instantemente, con grand'instanza.

starck zweifeln; ich zweifele starck / dubitar forte: io dubito forte.

etwas starck im Gedächtnis behalten / ritenere qualche cosa altamente impresso nella memoria.

starck bauen: man bauet starck dran / fabricare in diligenza: visi fabrica, stà fabricando con gran premura e diligenza.

starck von etwas reden: man redet starck darvon / parlare altamente di qualche cosa: sene parla già altamente.

ein Ding starck treiben / sollecitare, premere una cosa ardentemente, con grand'ardore.

starck handeln mit einer Wahre / fare gran, grosso traffico di qualche mercantia.

starck studiren / studiare con grand' applicatione, esser tutto volto, intento allo studio. V. Fleissig.

starck Geld ausgeben müssen / dover spendere ingordamente, sconciamente, fare spese ingorde, gagliarde, sconcie. V. Groß. Unkosten.

etwas starck beweisen / starck darthun / provare qualche cosa sodamente, con sode, salde ragioni.

einen starck anfahren / ausfilzen / riprender'uno aspramente, agramente. V. Scharf.

sich etwas starck einbilden / imaginarsi, figurarsi, intestarsi qualche cosa fisamente.

sich etwas starck vornehmen / proponersi, it. intestarsi, incaparsi una cosa fermamente, ostinatamente.

starck an etwas gedencken / haver fiso ò fisamente volto ò attento il pensiere à (fermarlo, affisarlo sopra) qualche cosa; starvi coll'arco teso.

einen starck ansehen / guardare, mirare uno fiso, fisamente; fermare, fisare, affisare la mira, lo sguardo; haver fiso gli occhi sopra di uno.

Starck-glaubig / Adj. Uno che hà una fede ferma, soda, Forte nella fede.

Starck-gliedericht / Adj. Uno che hà la membratura forte e robusta.

Starck-mütig / Adj. D'animo forte, fermo, invitto, intrepido, valoroso, vigoroso, costante &c. *V.* Tapfer. Mutig ꝛc.

Starck mütiglich / Adv. Fortemente, Invittamente, Valorosamente, Costantemente.

Starckmütigkeit / f. Fortezza, Fermezza Valore, Vigore, Grandezza, Intrepidezza, Sodezza d'animo.

Stärcke / f. Fortezza contr. Forza, Robustezza, Gagliardezza, Valore, Validezza, Vigore, Lena, Potenza. *V.* Gewalt. Kraft.

§ Leibes-Stärcke / forza, robustezza &c. del corpo.

eine grosse Stärcke / Riesenstärcke haben / haver'una forza gigantesca, una lena da gigante.

Er hat nicht Lust an der Stärcke des Rosses / egli non aggratia la robustezza del cavallo. Ps. 147.

die Stärcke einer Vestung / la fortezza d'un piazza.

Stärcke der Glieder / robustezza &c. delle membra.

Stärcke des Gemüts / valore, forza vigore dell' animo.

Stärcke der Armee / der Mannschaft / ꝛc. forza dell'esercito, delle truppe, &c.

alle seine Stärcke auf etwas wenden / alle Stärcke dransetzen / mettere, applicare, impiegare tutte le sue forze, tutti li suoi nervi à qualche cosa; applicarvisi coll'arco dell'ossa.

seine Stärcke weisen / mostrare le, far mostra delle sue forze, far vedere spuntare, spiccare il suo valore.

die Stärcke seiner Flügel / met. seiner Kräfften probiren / tentare il nerbo delle sue ali.

mit ganzer Stärcke / con tutta forza, con tutte le forze, à tutto potere, à tutto posso. V. Kraft.

mit einer grossen / unsäglichen Stärcke / con gran forza, con una forza &c. indicibile.

nicht auf die Zierlichkeit der Schuhe ꝛc. sondern auf deren Stärcke sehen / non riguardare alla galanteria delle scarpe &c. anzi alla fortezza, sodezza di esse.

eines seine Stärcke und seine Schwäche wissen / saper'il forte ed il debole di uno.

die Stärcke an einer Degenklinge / la forza ò il forte della lamma.

die Stärcke des Geträncks / forza, gagliardezza della bevanda.

der Essig hat wenig Stärcke / quest' aceto hà poco garbo.

einem die Stärcke benehmen / levare le forze &c. ad uno; sforzarlo, spossarlo &c. V. Schwächen.

die Stärcke verlieren / perdere la forza, il vigore, spossarsi.

einem Ding die Stärcke geben / dar vigore, lena, nerbo forza &c. à qualche cosa.

Stärcke / n. Amilo, Amido, Salda da collari. *V.* Steife.

§ weisse Stärcke / idem. V. Stärckmehl ꝛc.

blaue Stärcke / salda smaltata.

Stärcke sieden / cocere, preparare la salda.

Stärcken/ Fortificare, Fermare, Roborare, Corroborare, Confortare, Appoderare, Inforzare, Rinforzare, Auvalorare, Assaldare Dar lena, vigore &c.

§ den Magen ꝛc. stärcken/ confortare, corroborare lo stomaco &c.

Sachen/ so den Magen/ das Hirn ꝛc. stärcken/ cose confortative, corroborative &c. dello stomaco, del cervello &c.

die Kräften/ die Geister/ das Hertz ꝛc. stärcken/ confortare, ristorare, riparare &c. le forze, gli spiriti, il cuore.

das Haupt/ das Hirn stärcken/ corroborare, confortare la testa, il cervello.

die Flügel ꝛc. stärcken/ dar nerbo alle ali &c.

die Glieder stärcken/ corroborare le membra.

den Zwirn durchs Wächsen stärcken/ fortificare il refe col cerarlo.

einen Kragen/ ein Halstuch ꝛc. stärcken/ saldare, stendere un collare, una cravata [coll' amido] dargli la salda. V. Steifen.

die Anzahl stärcken/ fortificare, it. ampliare, augmentare il numero. V. Verstärcken.

die Wachten/ die Garnison stärcken/ fortificare, raddoppiare le guardie, le guarnigioni.

seinen Anhang/ seine Parthey stärcken/ fortificare, rinforzare, auvalorare la sua banda, setta, fattione, il suo partito, seguito, confortarsi contro li suoi emoli.

den Glauben/ die Hoffnung ꝛc. stärcken/ fortificare, fermare, confermare la fede, la speranza &c.

einen Kleinmütigen/ Trostlosen ꝛc. stärcken/ confortare &c. i pusillanimi, gli sconsolati.

jemand in seiner Boßheit ꝛc. stärcken/ fortificare, confortare, confermare, indurare, ostinare uno nella sua malitia &c. V. Steifen.

eines Gemüt/ Hertz stärcken/ confortare, fortificare, rassodare, auvalorare, auvivare &c. l'animo, il cuore di uno, accorare, rincorare, auvivare, rauvivare uno.

einen in seinem guten Vorhaben/ Meinung stärcken/ fortificare, confermare &c. uno ne' suoi buoni proponimenti &c. V. Bestärcken ꝛc.

sich stärcken/ fortificarsi, confortarsi &c.

sich wieder stärcken/ rifortificarsi, rinforzarsi, riconfortarsi.

Stärckend/ Confortante, Corroborante Confortativo, Corroborativo, Ristorativo &c.

§ stärckende Mittel/ stärckende Artzneyen/ rimedii ristoranti &c. conforti ristori.

Haupt-ꝛc. stärckend/ ciò che corrobora la testa &c. cefalico.

Hauptstärckendes Nießpulver/ polvere sternutatoria cefalica.

Magen-/ Glieder-ꝛc. stärckend/ corroborativo &c. dello stomaco, delle membra.

Hertzstärckende Labsal/ pittima cordiale.

stärckende Worte ꝛc. parole &c. di conforto.

Ge-stärckt/ Fortificato, Confortato, Corroborato, Auvalorato &c. it. Amidato Saldato &c.

§ wieder gestärckt werden durch eine Labsal/ essere ristorato, riconfortato &c. per qualche rinfresco &c.

sein Zureden hat mich darzu gestärckt/ la di lui parola mici animò &c.

hierdurch ist er in seiner Meinung/ Argwohn gestärckt worden/ per questo egli fu confermato &c. nella sua opinione, nel suo sospetto.

ein gestärckter Kragen/ collare saldato, steso coll' amido.

gestärckte Leinwand/ tela saldata, stesa, distesa.

Un-ge-stärckt/ Senza salda ò distesa.

§ ungestärckte Leinwand/ tela schietta senza amido &c.

Stärck-mehl/ n. Amido, Amilo.

Stärck-mittel/ n. Stärck-artzney/ f. Rimedio, Argomento confortativo, corroborativo.

Stärck-morschellen/ Stärckschäufselein/ Stärck-küchlein/ Morselle, Trochisci, Rotelle confortanti, Confortini.

Stärck-pflaster/ n. Empiastro corroborativo.

Stärck-träncklein/ n. Beveraggietto confortativo.

Stärck-wäsch/ n. Bucato fino, Panni lini sporchi sì, mà di renso e di olanda come sono collari, cravatte, veli &c.

§ ein jeglicher Lumpen (Hadern) will unter die Stärckwäsche/ ogni cencio (straccio) vorrebbe entrare nel bucato fino.

Stärck-wasser/ n. Acqua amidata ò da saldare.

Stärckung/ f. Fortificatione, Confortamento, Corroboratione, Corroboramento &c.

§ zur Stärckung des Magens/ des Haupts/ der Glieder/ per corroboramento &c. dello stomaco, della testa, delle membra &c.

Haupt-stärckung/ [conforto] cefalico.

Hertz-stärckung/ [conforto] cordiale; pittima.

Magen-stärckung/ [conforto] stomacale, stomachico.

Verb. Compos.

Be-stärcken/ Fortificare, it. Confermare, Validare, Auvalorare, Provare, Stabilire, Appoggiare. V. Bekräftigen ꝛc.

§ seine Meinung/ seine Lehr mit Sprüchen der H. Schrifft bestärcken/ appoggiare la sua opinione, dottrina ai detti della santa scrittura, fortificarla, validarla, confermarla &c. con essi.

etwas mit einem einem Eidschwur bestärcken/ confermare, asseverare &c. qualche cosa con un giuramento. V. Betheuren ꝛc.

mit Hand und Siegel bestärcken/ validare, confermare &c. con propria mano e sigillo.

sein schwach- und hinfälliges Glück durch einen mächtigen Beförderer suchen zu bestärcken/ cercare di puntellare, stabilire &c. la cadente (caduca) sua fortuna sulla base di qualche poderoso padrone.

Be-stärcket/ be-stärckt/ Fortificato, Confermato &c.

Be-stärckung/ f. Fortificamento, it. Validamento, Pruova.

Er-stärcken/ er-starcken/ Fortificarsi, Validarsi, Assodarsi, Rassodarsi.

§ allgemach erstärcken/ fortificarsi &c. andar fortificandosi poc' à poco.

die Kinder und dero Glieder erstarcken mit der Zeit/ i fanciulli e le loro membra si fortificano, assodano, s'invalidano col tempo.

Er-stärckt/ Fortificato, Validato &c.

§ eine Kindbetterin muß sich innen halten/ bis sie etwas erstarcket ist/ le donne di parto hanno da guardare la camera ed il letto fin' à tanto che habbianno ripreso un poco le loro forze.

Ver-stärcken/ Fortificare, Rinforsforzare, Munire.

§ eine Mauer verstärcken/ rincalzare, scarpare, speronare un muro.

die Wachen ꝛc. verstärcken/ fortificare, raddoppiare, rinforzare le guardie.

seine Parthey verstärcken/ fortificare, auvalorare, rincalzare il suo partito. V. Stärcken.

die Belägerung mit mehrerem Volck verstärcken/ rinforzare un' assedio.

Volck zum Verstärcken/ truppe di rinforzo.

die Regimenter verstärcken / wieder verstärcken/ rinforzare, it. ricrutare (reclutare) ristorare, riempire i reggimenti.
sich verstärcken/ fortificarsi, rinforzarsi &c.
sich wider seine Feinde/Neider ꝛc. verstärcken/ fortificarsi &c. contro li nemici, contro gli emoli, e contro le loro macchine.
sich an einem Ort verstärcken/ fortificarsi, trincierarsi in un luogo.
Ver-stärckt/ Fortificato, Rinforzato &c.
§ sie haben sich um 2000. Mann verstärckt/ essi si sono rinforzati, hanno havuto un rinforzo di dumilla huomini.
Ver-stärckung/ f. Rinforzamento, Rinforzo &c.

Starr.

Starren/ startzen/ [da stehen/ forse ò stahn/ quasi staheren] Starteso, steso, disteso, rigido, ritto, intirizzato, incordato, incroiato.
§ der Bauch starret (startzet) ihm wie eine Sackpfeiffe / il ventre gli stà disteso e gonfio come una cornamusa.
starren für Kälte ꝛc. assiderare, irrigidire, intirizzire di freddo &c.
der Hals starret ihm / egli hà incordato, intirizzato il collo.
sich starren/startzen/ intirizzarsi, assiderarsi, it. irrigidire.
Starrend/startzend/Disteso, Rigido, Ritto.
§ ein starrender/startzender Bauch/pancia distesa.
starrende Kühe-euter/startzende Brüste/ zinne di vacca gonfie, piene.
starrendes Glied/ membro intirizzato, assiderato, stupido, incordato.
starrendes/ startzendes Mannsglied/ cazzo, membro virile rizzato, ritto, duro; priapo. V. Stehen.
starrend ò startzend machen/ far'intirizzare, far rizzare, arrizzare.
starrend ò startzend werden/ rizzarsi, arrizzarsi, it. intirizzarsi, irrigidire, incordarsi, levarsi ritto.
starrend einhergehen/ caminar' intirizzato
Ge-starrt/ge startzt/ Intirizzato, Disteso, Steso.
§ gestarrte Augen / starrende Augen/ occhi affiderati, fermi, fisi.
Starr-hals/m. Collo ritto, rigido met. Ostinato, Caparbio, Testa caparbia.
Starr-hans/m. Giouan capranico cioè Huomo ostinato.

Starr-kopf/ Starr-sinn/ it. Starrer/m. Testa ostinata ò caparbia. V. Hals. Halsstarrig. Eigensinnig ꝛc.
§ ein rechter Starrkopf/ idem.
Starr-köpfisch/ starr-sinnig / idem, cioè Ostinato, Perfidioso, Renitente. V. Starrig ꝛc. Halsstarrig ꝛc.
Starr-leinwand/ f. Tela distesa ; Bucherame. Gall. bougran.
Starr-voll/Adj. Pieno ò Colmo à stare steso e ritto.
§ ein starrvoller Bauch/ una pancia piena à star distesa, cioè ripiena di cibo.
Starr-todt/ Adj. Rigido ò disteso morto, cioè Morto affatto. Gall. roide-mort. V Mauß-todt.
§ starrtodt daligen/ stare disteso-morto.
Starrig/ startzig / starricht/ starr/ Adj. Rigido, Ritto, Intirizzato, Assiderato &c. V. Startzig ꝛc.
§ starriger Hals/starriger Arm/ starriges Glied ꝛc. collo, braccio, membro &c. intirizzato, assiderato, incordato.
starrig/starr seyn/ stare ritto.
starriges/ starres/ startziges Mannsglied ꝛc. cazzo ritto, rigido, duro.
starr stehen/ star ritto, rizzato, bandato &c. V. Startzen. Stehen.
starr von Kälte/ gelato, assiderato, di freddo &c.
ein starriger/starrer Kopf/ ein starriger Teufelskopf / testa incordata cioè ostinata, inflessibile, salda; testa dura come quella del diavolo. V. Störrisch.
auf seinem starrigen Kopf bestehen/ ostinarsi, perfidiare, restare ostinato, saldo sulla sua.
Halsstarrig/ idem. V. Hals ꝛc.
halsstarrig/ starr ꝛc. bleiben/ restare ritto &c.
einen starr ò mit starren Augen ansehen/ mirare, guardare, riguardare uno con occhi fisi, fermi, fisamente, fermamente.
Starrigkeit/Starrheit/Starre/ f. Rigidezza, Rigore, intirizzamento, Durezza &c. met. Ostinatezza. Ostinatione, Caparbietà
§ Starrigkeit ꝛc. der Glieder / rigore, intirizzamento, stupore delle membra.
Starrung/ Startzung/ f. Assideramento, Intirizzamento, Stupore &c.
§ Starrung / Startzung des männlichen Glieds/ rittura, durezza, * superbia del membro virile; it. difetto naturale detto priapismo ò satiriasi.

Starr/Star/Stahr/ m. Panno nel ò Suffusione sull'occhio.
§ der Starr ò Stahr im Auge/ idem.
einen Staar in Augen haben/ haver' il panno, haver' un'occhio appannato.
einem den Star (Star) stechen/ levare il panno dall'occhio ad uno.
Star-ò Starr-blind/ Adj. Chi hà il panno sull' occhio ò un occhio appannato.
§ Starblind seyn/ havere gli occhi appannati, esser'acciecato dal panno sull'occhio.
Star-ò Starr-blindheit/ f. Appannamento degli occhi.
Star-/Starr-ò Stahren-stecher/m. Oculista, Oftalmico, Operatore che sà levare il panni da gli occhi.

Verb. Compos.

Er-starren/ver-starren/ er-startzen/ Verb. neut. Inrigidire, Irrigidire, Intirizzire, Assiderare, Incordare &c. V. Ersteifen ꝛc.
§ für Kälte ꝛc. erstarren/inrigidire, intirizzire, assiderare &c. it. agghiadare, arrancare, aggranchiare &c. di freddo.
für Schrecken ꝛc. erstarren / raccapricciarsi, rattrapparsi, instupidire di spavento.
erstarren machen/ far'inrigidire. V. Starrend ꝛc.
der Leichnam erstarret nach dem Tod/ il corpo inrigidisce &c. dopo la morte.
über etwas erstarren / stupire , sgomentarsi, trasecolare, it. inhorridire di qualche cosa.
ich erstarre [drüber] wann ichs erzehlen (sagen) solle / io inhorridisco, stupisco, mi raccapriccio à riferirlo (dirlo.) V. Grauen, Haar. Berg.
in seiner Boßheit ꝛc. erstarren/ inrigidire &c. cioè indurarsi, incallire nella sua malatia. V. Erhärten.
Er-starret/er-starrt/er-startzt/ Inrigidito &c. Assiderato , Indurato, Stupito ò Instupidito, Incordato &c.
§ er ist schon erstarret/ egli è già inrigidito &c.
die von Kälte erstarrete Glieder/ membra assiderate, agghiadate, intirizzate, arrancate, aggranchiate, incordate, attratte, storpiate, sbasite. V. Steif ꝛc.
die erstarreten Glieder/ Hände/ Füsse ꝛc. wieder in Bewegung bringen/ disintirizzare, disincordare (gall. degourdir) sghiadare le membra (mani, piedi) attratti, met. ripigliare l'habi-

l'habito e la pratica d'un opera arte ò mestiere che si haveva perduta.

Er-starrung/ Verstarrung/ f. Inrigidamento, Intirizzamento, Assideramento, Incordamento &c.

Starzen &c. V. Sterzen &c.

Stat.

Stat/Staat/m Stato, Republica, it. Bene di essa [in altri tempi Stato dinotava l'Interesse e il bene publico de' popoli e sudditi; e Forma di governare e di agire per mantenerlo e per aumentarlo; mà hoggidì egli disegna per la più parte l'interesse particolare e privato ò del Prencipe e de' Reggenti] it. Governo ò Forma di governare e di agire in conformità e per il bene e conservatione, per incompatibile che talvolta sia colla legge di Dio e colla salute publica.

§ Stat eines Fürstens / lo stato d'un prencipe.

der Stat ò die Angelegenheit des Stats erforderts also/ così richiede lo stato ò la ragione di stato. V. Statsrecht.

unter dem Deckmantel des Stats-Besteus/sotto colore, mantello dell' interesse di stato.

des Stats Angelegenheit beobachten/ osservare l'interesse, la ragione dello ò di stato.

zum Nachtheil des Stats/à pregiuditio dello stato.

etwas wider den Stat reden / schreiben/ handeln/ vornehmen/ parlare, scrivere, agire, macchinare, tramare, intraprendere, attentare qualche cosa contro lo stato.

Fürsten-Stat/ stato de' prencipi.

Stat/ Stato cioè Dominio, Territorio, Ditione, Giurisdittione &c.

§ der Kirchen-Stat/ lo stato della ò di ò di santa Chiesa, stato ecclesiastico.

der Venedische Stat/ stato, dominio veneto,

der Stat des Groß-Herzogs von Florenz/ gli stati del gran Duca di Toscana.

durch den Stat eines Fürsten reisen/ viaggiare, passare per gli stati d' uno prencipe sourano.

seinen Stat erhalten/ vertheidigen/ vermehren/ ausbreiten &c. conservare, mantenere, difendere, ampliare, distendere i suoi stati.

Stat/Staten/plur. sing. caret [voc. siam. mà non hà uso che come segue] Stati. V. Stände.

§ die Hochmögenden Herren Staten von Holland und West-Friesland ò die Herren Staten General- ò General - Staten / li prepotenti Signori Stati di Hollanda e di Vestfrisia ò gli Stati generali delle Provincie unite.

die Herren Staten seynd im Haag versammlet/ li Signori Stati si sono radunati (ragunati) alla Haga.

er ist einer von den Staten/egli è uno de gli stati.

Stat/ [plur. car.] Stato, Grado, Posto, Ordine. Gall. Rang.

§ seinen Stat in acht nehmen/ osservare il suo grado, posto, ordine.

Stat/ [plur. car.] Pompa, Lusso, Splendore, Grandezza, Sfoggia &c. conveniente ò adequata al suo grado.

§ einen grossen Stat haben/ menare grande stato cioè far gran pompa &c.

seinen Stat fortführen ò suchen fortzuführen/ tirare ò cercar di poter tirar' avanti ò proseguire il suo stato.

die Frau will auch ihren Stat führen/ und dieselbe darinnen zu handhaben/ kost Gelt/ la signora vuol anch' essa menare la coda, cioè mantenere i suoi lussi e pompe; e per mantenerlavi, ci vuol danari (altro che baie.)

der Stat muß fortgeführet werden/ solten auch die Backen darüber einfallen oder 100. Creditoren drüber verderben/ le pompe vogliono essere (vanno) proseguite e mantenute, dovessesi morire (mancare) di fame, ò fallirne cento creditori.

Stat / Stato [in vece di Stand.] V. Stand &c.

§ sich im guten Stat befinden/trovarsi in buono, prospero stato [applichisi le frasi della voce Stand &c. V. intra stehen &c.]

in Stat seyn zu reisen &c. esser' in istato di viaggiare &c.

nicht in Stat seyn aufzustehen/ auszugehen/ zu zahlen &c. non essere in istato di levarsi, di uscire di casa, di pagare &c.

Stat von etwas machen / fare stato di qualche cosa.

Stat von einer Person machen / fare stato (conto stima) di qualche persona.

—Stats—[in Compos. prepos. di predic.] ha grand' uso; per elempio:

Stats-angelegenheit/ f. Stats-nutzen/ n. Stats-beförderung/ f. Interesse (Interessi) Avanzi, Avantaggi di stato.

Stats-engel/ m. Genio tutelare d' uno stato.

Stats-geheimnis/ n. Misterio, Arcano, Secreto di stato.

Stats-gepränge / Stats-ceremonien/ Cerimonie di stato.

Stats-geschäfte/Stats-verrichtungen/ Affari, Impicci, Impieghi di stato.

Stats-gewissen/ n. Coscienza di stato ò di statista.

Stats-klugheit/ Stats-witz/ Prudenza di stato cioè Politica.

Stats-kunst/ f. Arte politica ò di governo.

Stats-kutsche/ f. Stats-wagen/ m. Carrozza di stato, di cerimonia [da condurre gli ambasciadori all' udienza &c]

Stats-lehr/ Stats-catechismus/ n. Morale, Catechismo di stato.

Stats-list/ f. Stats streich/ Stats-griff/ m. Stats-fund ò finte/ f Finezza, Finta, Colpo di stato ò politico.

§ das war ein feiner Statsstreich /questo era un colpo di stato soprafino.

Stats-mann/Statskluger/Statskopf/ m. Statista, Politico. V. Statist &c.

§ ein grosser Statsmann/ un grande statista, gran politico.

Stats-minister/ m. Ministro di stato.

§ der erste ò vornehmste Stats-minister/ il primo ministro di stato.

Stats-mantel/ Stats-deckel / m. Mantello, Coperta (ragione finta) di stato.

Stats-raht/ m. Consiglio di stato.

Stats-raht/ [in vece di rahter] Consigliere di stato.

Stats-rahts-president/ m. Presidente del consiglio di stato.

Stats-recht/ n. Ragione di stato.

§ das Statsrecht erforderts also / così richiede la ragione di stato.

Stats-rede/ f. Stats-discurs/ n. Stats-unterredung/ f. Discorso, Trattenimento dello stato ò politico.

Stats-regel/ Stats-maxime/ f. Regola, Massima, Aforismo di stato ò politico.

Stats-

Stats-regirung / f. Governo di stato.

Stats-sachen/Stats-handel/n. Cose, Materie &c. di stato.

§ von Statssachen reden &c. parlare di cose, materie di stato.

Stats-secretarius/m. Segretario di stato.

Stats-teufel/ m. Diavolo di stato cioè spirito statistico.

*Stats-teutsch/n. Tedesco di stato cioè moderno, elegante si mà tramescolato ed immaccaronizzato con termini francesi ed italiani.

*Stats-weib/Statsfrau [ò per dir meglio Stats-hure/ f.] Moglie, Bagascia di stato, cioè Concubina, ò Cortigiana familiare.

Stats-wort / n. Stats-terminus/ m. Termine di stato.

§ Stats-und Kriegs-worte/ termini di stato e di guerra.

Statist/m. Statista, Politico, Huomo di stato.

§ ein guter Statist/ un buono statista.

ein schlimmer/listiger/Seel-und heilloser Statist/ uno scaltro, cupo, fino statista; scoscientiato, disanimato statista, macchiavellista ed ateista.

ein heutiger Statist ist gemeinlich ein böser Christ/ un buono statista moderno è per ordinario un cattivo cristista; huomo moderno di stato, huomo cristianato.

Ertz-Statist/ un arci-statista, arci-politicone.

Statisten-griff/m. Astutia, Trama, Machina, Sottigliezza di statista, Artificio statistico ò politico.

Statisten-himmel/m. Cielo ò Paradiso de' [falsi statisti]

Statisterey/f. Statisteria, Politica.

§ durch Statisterey/ per finezze e stratagemi di stato &c.

Stät/ stätig / stets &c. V. Stet &c.

Statlich/ per abuso stattlich, Adj. di grand' uso [da Stadt/ città quasi Städtisch/ overo da Stat/stato quasi Statisch / stattlich] Pomposo, Superbo, Splendido, Eccellente, Grande, Magnifico, Reale, Ricco &c. V. Vortrefflich. Herrlich. Köstlich &c. Prächtig &c.

§ ein statlich Kleid/statliche Kleidung/ statliche Kleider / un habito &c. pomposo, superbo, magnifico, sfoggiato &c.

statliche Hochzeit / nozze pomposissime.

statliche Leich / statliche Begräbnis/ funerali pomposi.

statlicher Titul/ titolo superbo, predicato eccellente.

ein statlich Hauß/ statlicher Palast/una casa reale, magnifica, palazzo superbo.

ein statlich Amt/ carica insigne, cospicua, eccellente, riguardevole. V. Ansehnlich.

statliche Mittel / statliche Reichthümer/mezi, beni grandi, eccelenti ampie facoltà.

statliche Güter/ terre ricche, ricchi poderi.

statliche Versprechen/ promesse grandi, alte, ampie promesse.

unter statlichen Vorwänden / sotto splendidi, speciosi, belli, pretesti titoli &c.

ein statlicher Prediger/un predicatore &c. eccellente, valoroso, valente.

ein statlicher Medicus/ Musicus &c. un medico, musico insigne. V. Unvergleichlich &c.

ein statlicher Mann / un huomo eccellente, riguardevole, valente, it. di qualità, di conditione, di stato, di conto, di alto affare.

eine statliche Frau/ una donna, dama, matrona &c. di qualità, di nascita &c.

statliche Leute/ persone, gente di conditione, consideratione &c.

eine statliche Rede &c. un discorso eccellente &c.

eine statliche Antwort/una bella compita risposta.

ein statlicher Schluß &c. un tiro, una sparata &c. eccellente.

statlicher Wein/ vino eccellente, fino, perfetto.

statliche Tractamenten statlich Essen/ trattamenti alla grande, da prencipe, reali, badiali.

Statlich/Adv. Pomposamente, Superbamente, Splendidamente, Eccellentemente, Grandemente, Alla grande, Alla reale, Magnificamente &c.

§ sich statlich kleiden/statlich aufziehen/ statlich gekleidet gehen/ vestirsi, vestire pomposamente, suile foggie.

mit keinem wollen zu thun haben/ als die statliche Kleider tragen / non degnare ch'i rasi e ch'i velluti; non attaccarsi ch'à fà i belli. Aret.

einen statlich tractiren/bewirten/ beschencken &c. trattare, accogliere, regalare uno magnificamente &c.

sich statlich aufführen/condursi, vivere splendidamente, alla grande &c. it. virtuosamente.

sich statlich verantworten/defendersi, giustificarsi bravamente, altamente.

statlich reden können / saper parlare elegantemente, sapere perfettamente l'arte del ben dire.

* statlich sauffen / statlich spielen &c. bevacchiare, giuocacchiare &c. bravamente, eccellentemente, in eccellenza.

Statlichkeit/ f. Pomposità, Pompa, Splendore, Eccellenza, Magnificenza, Superbia, Grandezza.

Statt.

Statt/f. [da stehen/ stare] Luogo, it. Vece. V. Stelle. Platz. Ort.

§ eines Statt halten ò vertretten/eines Statthalter seyn / tener' il luogo, fare le parti di uno; esser vicario, luogo tenente ò tenente di uno.

an Statt/ in luogo, in vece.

an Statt meiner/an Statt deiner &c. ò an meiner Statt/an deiner Statt &c. in luogo (vece) di me, di te &c. in mio, tuo &c. luogo, in mia, tua &c. vece.

einen an des andern Statt erwehlen/ sorrogare, sostituire uno in luogo dell'altro. V. Platz.

an eines Statt tretten/ mettersi, sostituirsi in luogo di uno.

er ist hier an Statt seines Vatters/ egli è qui in luogo (vece) it. à nome di suo padre &c. ò sostituito dal padre.

wann ich an deiner Statt ò an Statt deiner wäre/ s'io fossi in tuo luogo, in tua vece; s'io fossi te.

an Statt dessen/ in luogo (vece) di questo.

man solte solche Schelmen aus der Stadt peitschen/aber an statt dessen seynd sie vielmehr willkomen/ tali ribaldi si vorrebbono scacciare dalla città à sferzate; mà in vece (in cambio) di questo, ci sono ben venuti e gratiosamente accolti.

weit davon/ihn zu belohnen/ gab er ihm an Statt dessen gute Schläge/ ben lontano (gall. bien loin) di ricompensarlo, gli furono date in vece (cambio) di ciò di buone bastonate.

an Statt des Studirens/ an Statt Studirens/ò an Statt/ daß er studiren solte/spielt er/ in vece di studiare, egli giuoca.

wann ich meine Finger an Statt der Lichter brauchen konte/ s'io potessi servirmi (valermi) delle mie dita in vece di candele.

Eid-ò Eids-statt: an Eidsstatt angeloben/ in luogo (vece) di giuramento: promettere, stipolare qualche cosa come per giuramento.

Kinds-statt: jemand an Kindsstatt annehmen/ in luogo di ò come figliuolo: adottare uno [un figliuolo.]

Statt/ it. Stätte/ Stadt / Luogo [massime in senso figurato in certe belle e molto usitate, it. proverbiali locutioni.

§ nirgends keine bleibende Statt haben/ non haver nissun luogo permanente, non havere stanza fissa, stabile dimora ò soggiorno.

wir haben hier keine bleibende Stätte ò bleibende Statt ò Stadt / non habbiamo quà dimora, stanza, soggiorno ò città stabile permanente.

Sihe/ da die Stätte/ da sie ihn hinlegten/ ecco là il luogo dove (ove) lo posero.

stehen an der heiligen Stätte/ stare nel luogo santo.

wüste Stätte/ luogo diserto.

er gönnet mir die Stätte nicht/ egli m'invidia anco il terreno che mi sostiene.

JESUS ist voraus gen Himmel gangen/ uns die Stätte zubereiten/ Giesù sen' è andato innanzi in paradiso per prepararcivi il luogo (la stanza.)

Statt finden/ trovar luogo, posto.

ein gutes Wort findet eine gute Statt/ una buona parola trova buon luogo cioè accoglimento; è ben ricevuta, ben'intesa &c.

laß meine Bitte Statt finden / bey euch Statt finden/ che la mia preghiera (richiesta) trovi luogo appo lei!

wann meine gütliche Ermahnungen nicht Statt finden/ so wollen wir die Schärfe vor die Hand nehmen/ se le mie benigne esortationi non trovano luogo, metteremo mano alle cattive ed al rigore.

Statt haben/ haver luogo.

diese Forcht rc. kan hier nicht Statt haben/ questa paura, questo scrupolo non può haver luogo (entrare) in questo particolare.

Statt geben/ dar luogo, ricapito cioè ubbidire &c.

eines Ermahnung ò Warnung Statt geben/ dar luogo alle ammonitioni &c. di uno. V. Platz.

von statt/ e meglio von statten gehen/ riuscire, far riuscita. V. Gerahten, Gelingen.

der Handel / das Werck gehet wol/ nach Wunsch / glücklich von statten/ il negotio, l'opera riesce benissimo, riesce à voto; il terreno và bene à vanga.

übel ò nicht von statten gehen / non riuscire ò fare male ò cattiva riuscita.

zu statten/ e meglio zu statten kommen/ venire, riuscire commodo, ò acconcio; servire, esser'à proposito, opportuno.

das Geld wird mir treflich wol zu statten kommen/ questo danaro mi servirà benissimo.

jemand mit einem guten Raht rc. zu statten kommen/ servire uno opportunamente con (d') un buon consiglio &c.

Gestatt/Gestadt rc. V. Gestadt nach Ordnung.

—statt/ —stätte o —stäte / it. —stadt/ [in Compos. pospos. di Predicato]

§ Bett-statt/ lettiera, cassa di letto. Gall. bois de lit.

Bleibe-ò Bleib-statt rc. dimora, soggiorno, stanza. V. Wohnstatt.

Brandstatt ò Brandstätte/ aia, piano con i ruderi, rouinacci ò calcinacci d'una casa brucciata.

Flucht-stadt ò Fliehe-statt/ luogo, città di rifugio; asilo.

Gericht-statt/ Mal-statt/ luogo, it. palco del supplicio à morte. Ved. Richtstätte.

Hof-statt/ corte, residenza di prencipe, conte.

Liger-stätte/ luogo da coricarvisi, letto, cuccia.

Ruhe-ò Rast-statt/ luogo di riposo; riposorio.

Schlaf-stätte/ luogo, camera da dormirvi. Gall. gîte. V. Ligerstätte.

Schädel-stätte/ luogo delle crepe ò cranii, it. Monte calvario, Golgota.

Wal-statt/ campo di battaglia.

es seynd ihrer 2000. auf der Walstatt geblieben / vene restarono dumilla sul campo della battaglia.

Wohn-stätte / luogo da stantiarvi; stanza, habitatione.

Stätte-bereiter/ m. Preparatore di luoghi, loggiamenti, quartieri, Foriere.

Statten/ [Verb. simplex inusit. mà non già li]

Verba Composita.

Ab-statten / Pagare, Sodisfare, Compire, Rendere. *V.* Zahlen.

§ die Zinse/die Schulden rc. abstatten/ pagare li censi, li debiti. V. Entrichten rc.

den Zoll/den Accis über ein Gut abstatten/ liberare la robba alla dogana, pagandone il dritto.

seine Schuldigkeit abstatten/ pagare, compire il, sodisfare al, liberarsi dal suo debito, it. far'il debito, fare, compire le sue parti. Gall. s'acquiter.

sein Versprechen abstatten/ attenere, attendere la sua promessa.

dem Manne (Weibe) die Eheschuld abstatten/ pagare, rendere il debito [matrimoniale, congiugale] al marito (alla moglie.)

ein Vermächtnis abstatten / consegnare un legato (lascito.)

Ab-ge-stattet / Pagato, Sodisfatto, Compito &c.

Ab-statter/ m. Pagatore &c.

Ab-stattung/ f. Pagamento, Sodisfattione, Compimento, Sodisfacimento &c.

§ Schuld-rc. abstattung / pagamento &c. del debito &c.

Abstattung eines Legats rc. consegna d'un legato &c.

Aus-statten/ Rendere, Consegnare &c.

§ einen Missethäter/einen Gefangenen ausstatten/consegnare un malfattore, un prigioniere. V. Ausliefern.

eine Tochter ausstatten rc. V. Bestatten/ it. Aussteuren rc.

Be-statten/aus-statten/ Collocare, Impiegare, Applicare, Stabilire, Investire &c.

§ sein Geld wol bestatten/ collocare, impiegare, applicare, mettere bene i suoi danari.

einen Todten zur Erden bestatten/ raccommodare, rendere un corpo morto alla terra cioè sepelirlo, interrarlo; fargli il mortorio, le essequie.

eine Tochter ehelich bestatten ò ausstatten/ dotare, maritare, casare, accasare una figliuola, mandarla à marito, dargli marito, trovarle partito, collocarla [in matrimonio.] V. Aussteuren.

eine Tochter übel bestatten/ maritare, ricapitare, far capitare, mandar male una figliuola, *affogarla.

Güter zur Fuhr bestatten / raccommandare colli, robbe mercantili alli vetturini ò nolesini; spedire, condottare robbe, innoltrare mercantie.

das Feld bestatten/ ordinare la campagna, cioè il lavoro e la sementa di essa.

Be-stattet/be-statt/ Collocato &c. it. Dotata, Maritata, Accasata &c.

§ seine Tochter ist schon bestattet/ la di lui figliuola è già maritata.

Un-be-stattet / Non dotata, Non casata ò maritata.

§ seine Tochter ist noch unbestattet / la di lui figliuola non è casata ancora.

Be-statter/ [per abuso] **Bestätter/** m. Collocatore, Ordinare, it. Speditore &c.

§ Jungfern-bestatter ò ausstatter / dotatore di donzella.

Güter-bestatter / speditore, condottiere de' colli mercantili.

Be-stattung/ f. Dotamento, Collocamento &c.

§ die

§ die Bestattung zur Erden ò Leich-bestattung/ sepelimento, interramento, it. mortorio, essequie.
Ehe-bestattung/ collocatione in matrimonio.
Güter-rc. bestattung/ speditione de' colli di mercantie.
Feld- und Acker-bestattung/ ordine &c. per arare, seminare e coltivare i campi. V. Bestellung.

Be-stättigen/ it. bestätigen/ [da stät ò stet] dinota quasi l' istesso che bestatten / Stabilire, Fermare, Metter sù. *V.* Bekräftigen.
§ eine Handlung / einen Contract rc. bestättigen / stabilire un negotio, confermare, ratificare, validare un contratto &c.
eine Schrifft rc. mit Hand und Siegel bestättigen/ confermare, autenticare, validare una scrittura col pugno e sigillo proprio. V. Beurkunden rc.
eine Lehr/eine Meinung mit starcken Gründen bestättigen/ stabilire, statuire, statuminare, it. difendere, sostentare una dottrina, un' opinione con sodi fondamenti. V. Befestigen rc.
einen Bischoff/Ertz-Bischoff [in seiner Würde] bestättigen/ confermare un Vescovo ò un Arcivescovo.
Jemand in seinem Dienst/Amt bestättigen/ stabilire, continouare uno nella sua carica, nel suo ufficio.
einer Stadt oder Gemeine ihre Privilegia oder Freyheiten bestättigen/ confermare, ristabilire ad una città ò un comune i suoi privileggi.
die Freundschafft / die Brüderschafft rc. mit einem Wechseltrunck bestättigen/ confermare, ratificare, annodare, stringere l' amicitia, la familiarità con farsi brindis l' uno all'altro.

Be-stättiget / bestättigt / Stabilito, Confermato, Ratificato.
§ in einem Amt bestättiget werden/ esser confermato, continouato in un ufficio.

Be-stättiger/m. Stabilitore &c. it. Difensore.
§ Bestättiger der Warheit / difensore della verità.
Glaubens-bestättiger/ difensore della fede.

Be-stättigung/ f. Stabilimento, it. Confermatione, Ratificatione, it. Difesa &c.
§ Bestättigung der Privilegien / confermatione de' privilegi.
Bestättigung der Warheit rc. difesa della verità.

Er-statten/ wieder-erstatten/ Compensare, Ricompensare, Bonificare, Far buono, Supplire, Risarcire, Riparare. *V.* Ersetzen rc. Gutmachen rc.
§ einem seinen Schaden erstatten/ compensare, risarcire &c. ad uno il danno patito. V. Ergäntzen.
ich will euch allen Schaden erstatten/ io vi farò buono ogni danno.
einem den ausgelegten Kosten erstatten / das Geld wieder erstatten/ rimborsare, rifondere, rifare le spese ò lo sborso fatto à nostro favore, rimborsar' uno.

Er-stattet/ Compensato, Bonificato, Risarcito, Riparato, Supplito &c.

Un-er-stattet/ Incompensato, Non-bonificato &c.

Er-stattlich/ Adj. Compensabile, Ricompensabile, (Risarcievole) Riparabile.

Un-er-stattlich/ Incompensabile, Irresarcievole, Irresarcibile, Irreparabile.
§ ein unerstattlicher Schaden / unerstattlicher Verlust/ un danno, una perdita irreparabile.

Er-statter/ m. Compensatore, Risarcitore, Riparatore &c.

Er-stattung / Wieder-erstattung / f. Compensatione, Bonificatione, Riparatione, Risacimento, Risarcimento.
§ Erstattung leisten / far riparatione [del danno &c.]

Ge-statten/ ver-statten/ zu-statten/ Permettere, Concedere, Consentire. *V.* Erlauben, Zulassen rc.
§ es wirds nicht gestatten / egli non lo permetterà &c.
den Soldaten / den Kindern allen Mutwillen/alle Freyheit gestatten/ permettere lasciare ogni licenza, ogni libertinaggine a' soldati, a' figlioli &c.
so viel die Zeit und der Ort verstatten wird/ quanto che concederà, permetterà, darà il tempo ed il luogo.

Ge-stattet/ ver-stattet/ zu-gestattet/ Permesso, Concesso (Conceduto) &c.
§ er hats im Sinn gehabt; aber es ist ihm von GOTT nicht gestattet rc. worden/ egli l' hebbe in animo; mà non gli fù concesso, permesso &c. da Dio benedetto.

Ge-stattung/ Ver-stattung / Zu-stattung/ f. Permissione, Concessione, Licenza.
§ um die Gestattung anhalten / pregare, supplicare per la licenza ò permissione.

Stattlich rc. *V.* Statlich rc.

Staub.

Staub/ m. Polvere (Polve) it. Limatura. Lat. Pulvis, it. Scobs.
§ O Mensch/ gedenck/ daß du Staub und Asche bist / und daß du wieder zu Staub und Asche wirst werden / ricordati, o huomo, che polvere e cenere sei; e ch'in polvere ed in cenere ritornerai!
den Staub abkehren/ vom Staub säubern/ den Staub abklopfen / abwischen/ scopare, scotere la, nettare dalla polvere; spolverare. V. Stäuben rc.
Staub erregen/ Staub machen/ levare, fare polvere.
sich der Staub erregen / alzarsi, levarsi la polvere.
es erhub sich ein Staub/ levossi, alzossi una polvere, un polverio.
der Wind hebte/ erregte den Staub/ il vento levò, alzò la polvere.
einen grossen Staub erregen/ levare, alzare gran polvere, met. millantarsi, vanagloriarsi.
der Staub fält / fliegt mir in die Augen/ plaget mich/ la polvere mi acciecа, mi tormenta.
der Staub legt sich gern hinein/ è soggetto alla polvere.
im Staube fahren/ gehen rc. den die Pferde und die Räder erregen/ caminare, andare, carreggiare &c. nella polvere.
im Staube ligen/ im Staube verligen und verderben / giacere, marcirsi nella polvere, met. esser negletto, vilipeso &c.
einen aus dem Staube hervorziehen/ bekandt und berühmt machen/ trarr', cavar', alzar' uno dalla polvere. V. Koht, Dreck.
sich aus dem Staube machen : er machte sich eilend aus dem Staube/ farsi fuori dalla polvere, met. scampare, scappare, fuggire; darla à gambe, scantonarsi, alzare i mazzi. V. Fliehen.
viel Staub einfressen müssen/ seinen Staub haben oder empfinden/ dover divorare molta polvere, met. molti sinistri, molte contrarietà, molti fastidi &c.
voller Staub/ pieno, coperto &c. di polvere. V. Staubicht.
dicker Staub/ polvere densa, spessa; polverio, nuuola di polvere.
fliegender/ erregter Staub/ polvere volante.
vom Staub geplagt werden/ esser travagliato dalla polvere.
Feder-staub / fior di piuma, penna matta, piumetta. Gall. duvet.
das Bett ist voller Staub/ quella coltre è empita di penna matta.
Feil-staub/ limatura. V. Span rc.
Kohlen-staub/ polvere di carbone.
Mehl-staub/ pol vere di farina.

Mühlen-staub / farina matta ò volatile del mulino. V. Staubmahl.
Pferd-staub / polvere dal sudore di cavalli.
Regen-staub / pioggia, polverio di pioggia minuta. V. Staubregen.
Schnee-staub / polvere, polverio di neve; nevarella. V. Gestöber.
Schul- ò Schulen-staub / polvere scolastico.
den Schulstaub lang und viel gefressen haben / haver divorato lungo tempo la polvere scolastica, cioè essere stato precettore publico ò privato.
Staub-federn / f. Piumetta, Piuma ò Penna matta.
Staub-mehl / m. Farina volatica ò volatile, Farina matta, Farinella, Frisce lo.
Staub-rauch / Staub-dampf / m Fumo, Caligine, Nuvola di polvere, Polverio.
Staub-regen / m. Pioggia minuta, Acquicella, Piovetta, Piovarella, Spruzzaglia.
Staub-schuhe rc. Scarpe &c. da mettersi quando fà polvere.
Staub-wind / m. Vento impetuoso che alza la polvere.
Stäublein / n. Polverino, Polvicella, Polveretta.
§ nicht ein Stäublein / ne anco un frullo.
es ist mir ein Stäublein ins Auge geflogen / mi è volato un frulletto nell' occhio.
ein Stäublein Mehl an die Suppe brennen / friggere un pò di farina nella suppa (minestra.)
ein Stäublein Pfeffer rc. drauf streuen / spargervi, mettervi un pò di pevere &c.
Sonnen-stäublein / atomo.
Staubicht / staubig / Adj. Polveroso, Polverulento, Impolverito.
§ staubichter Weg / camino polveroso.
staubicht Wetter / tempo polveroso ò quando fà polvere.
wo komt ihr her in dem staubichten Wetter? donde in questa polvere [si domanda a chi viete innaspettato.]
staubichte Bücher / staubicht Geräte, libri, mobili polverosi, coperti di polvere.
staubicht werden / impolverarsi, coprirsi di polvere.
staubicht werden lassen / lasciar' impolverire.
staubicht machen / impolverare, rendere polveroso. V. Bestauben rc.
Stäuben / stieben / stäubern / stöbern / Polverare, Far, it. Eccitare polvere.
§ es stäubet rc. draussen / egli fà polvere fuori.
er reitet fort rc. daß es stäubt / egli cavalca via &c. in tanta furia che la polvere si alza da per tutto.
mit den Füssen stäuben / eccitare, far' alzare la polvere co' piedi.
Stäuben / stübben / stüppen / Spolverare, Spargere con certa polvere. *V.* Streuen rc.
§ ein wenig Pfeffer draufstäuben / spolverarvi un pò di pevere sopra.
Stäuben rc. *V.* Abstäuben rc.
Stäubend / Polverante, Ciòche fà ò eccita polvere.
Gestäubet / gestiebet / gestoben rc. Polverato, Fatto polvere.
Gestäube / Gestöber / Gestober / Gestiebe / n. Polverio grande che fà.
§ Regen-gestiebe ò gestäube / spruzzaglia di pioggia minuta; acquicella.
Schnee-gestöber / polverio di neve minuta ò agitata dal vento.
Stäub-besem rc. *V.* Abstäubbesem / it. Staup rc.
Stäuber / Steuber / Stäupner / m. Can sagace e veloce, Veltro, Segugio.

Verb. Composit.

Ab-stäuben / ab-stäubern ò ab-stöbern / it. abstäupern / Dispolverare, Spolverare, Scotere la, Nettare dalla polvere. *V.* Ausstäuben rc.
§ die Bücher / die Tische / Stüle / Bäncke / Schräncke rc. abstäuben / abstöbern / spolverare, dispolverare i libri, le tavole, sedie, panche, casse, armari &c.
die Schuhe rc. abstäuben / spolverare &c. le scarpe.
Ab-ge-stäubt / ab-gestöbert / Spolverato, Dispolverato, Nettato della polvere.
Un-abgestäubt / un-abgestöbert / Senza esser nettato dalla polvere.
Abstäub-lumpen / Abstöber-hader / m. Straccio ò Cencio da levare la polvere.
Ab-stäub-wisch / it. Stäub- ò Stöber-wisch / Stäub-besem / m. Spazzola, Scopetta, Scopola, Vergette da spolverere.
§ mit dem Abstäubwisch abstöbern / spazzolare, scopettare; spolverare collo spazzolo &c.
Ab-stäuber / m. Spolveratore, Colui che spolvera ò netta la casa dalla polvere.
Ab-stäubung f. Spolveramento &c.
Aus-stäuben / aus-stäubern / aus-stöbern / Spolverare, Spazzolare, Scopettare, Scotere &c. per far andare ò uscire la polvere.
§ die Kleider rc. ausstäuben / spolverare, spazzolare i vestiti.
einen ausstäubern / spolverare cioè cacciar' o fare sgombrare uno di casa. V. Steupern rc. it. Fortstäubern rc.
Be-stäuben / be-stauben / be-stöbern / Impolverare, Coprire di polvere, Render polveroso.
§ die zu backende Fische zuvor mit Mehl bestäuben / bestöbern / bestüben ò bestüppen / impolverare cioè spargere i pesci da friggersi con farina.
Be-stäubt / be-stoben / Impolverato, Coperto, Pieno di polvere. *V.* Staubicht rc.
§ bestäubte Bücher / bestäubtes Gerät / bestobene Schuhe rc. libri, panni impolverati, scarpe &c. polverose.
die Nase / der Mund ist mir bestoben / io hò il naso e la bocca piena ò turata di polvere.
gantz bestäubt wiederkommen rc. ritornare tutto polveroso, polverulento &c.
Un-be-stäubt / Non-impolverato, Senz' esser tocco dalla polvere.
Be-stäubung / f. Impolveramento &c.
Durch-stäuben / durch-stäubern / durch-stöbern / Entrare la polvere, it. Spolverare, met. Rovistare, Ricercare per tutto à minuto.
§ alles durchstöbern in einem Zimmer / rovistare, frugare, rimenare, metter sotto sopra ogni cosa in una stanza. V. Durchstreuen.
Ein-stäuben / ein-stöbern / ein-stüppen / Impolverare cioè Spargere dentro qualche polvere.
§ Pfeffer rc. dreinstäuben ò einstüppen / spargere dentro un pò di pepe &c.
Fort-stäuben / fort-stöbern / it. hin-aus-stäubern ò stäupern / Spolverare, met. Scacciare via.
§ einen fortstäubern / scacciare, sgombrare, scacciarsi uno fuori di casa.
Ver-stäuben / zer-stäuben / ver-stieben / zer-stieben / ver-stöbern / zer-stöbern / Dispergersi, Guastarsi, Corrom-

rompersi di sito e di polvere, it. Dissipare, Dissiparsi in aria come la polvere &c.

§ es verstäubt alles in meinem Zimmer/ ogni cosa si guasta di sito e di polvere nella mia stanza.

er läßt seine Bücher lieber ver stäuben/ als daß er darinnen studire/ egli lascia più tosto ch'i suoi libri si corrompano di sito e di muffa che di studiarvi.

der Wind verstäubt rc. den Regen/ den Schnee/ den Sand rc. il vento dissipa, disperge la pioggia, la neve, la sabbia &c.

der Wind verstöbert die Wege mit Staub/ mit Schnee rc. il vento copre, sparge le strade di polvere, di neve &c.

die zeitlichen Güter verstäuben/ verstieben/ zerstieben rc. alle/ wie der Schnee und Regen im Winde/ i beni temporali si dissipano ò sono dissipati, svaniscono, spariscono tutti quanti come la neve e la pioggia nel vento.

Ver-stäubt/ zer-stäubt/ ver-stoben/ zerstoben/ zer-stöbert rc. Corrotto &c. it. Dissipato, Svanito come la polvere nel vento &c.

§ das grosse Gut ist alles verstoben (zerstoben) daß kein Heller mehr davon verhanden/ quelle gran ricchezze si sono dissipate à tal segno che non ne avanza più un sol quattrino.

Stauch.

Stauche/ Stauchen/ m. [Voce non usata che da' popoli del basso Reno, da stecken/ forse] Maniccia, Manizza di cacciarvi dentro le mani ne' freddi dell'inverno. *V.* Ermel. Muff.

Stauchen/ stauen/ Verb. [il semplice è di poc' uso] Stagnare, it. Stipare, Stuare, it. Stimolare, it. Slocare.

§ das Wasser/ die Bach/ den Fluß rc. stauchen ò stemmen/ stagnare, impedire la corrente d'un ruscello, d'una riviera. V. Stemmen.

Wahren in ein Faß stauchen/ stauen ò stuchen/ stipare, stuare, calcare delle robbe in una botte &c. V. Packen.

Ochsen stauchen/ stauen ò anstauchen/ stimolare, frugare, pongolare i buoi per farli caminare.

Stauchen/ (stofen/ stoven/ stufen) Stuffare, Sottestare, Far in tegame. *V.* Einmachen.

§ Kalbfleich rc. stauchen/ stuffare &c. vitella, farne una stuffata.

Ge-staucht/ Stagnato, Stipato, Stipolato, Stuffato &c.

§ ein gestauchtes ò gestautes Wasser/ acqua stagnata.

ein wol zusammengestauchtes Packfaß/ botte bene stipata, stuata e calcata.

gestaucht/ gestoft ò gestuftes Fleisch/ carne stuffata, sottestata ò fatta in tegame; una stuffata, una stuffato.

Stauch- ò Stof-hafen/ m. Stauchrein/ f. Tegame, Testo à stuffare ò sottestare; Stuffetta.

Staucher/ Stauer/ m Stagnatore, it. Stimolatore.

§ Ochsen-staucher/ stauer ò stäuer/ stimolatore di buoi, boaro, cacciabuoi.

Stauchung/ Stauung/ f. Stagnamento &c.

Verb. Compos.

Ver-stauchen/ über-stauchen/ Slocare, Slogare, Storpiare (Stropiare) Svolgere, Sgangherare, Sconciare, Dismettere, Smovere. *V.* Verrencken rc.

§ ein Glied verstauchen/ slocare &c. un membro.

eine Hand/ einen Fuß rc. verstauchen/ slocare, sconciare, dismettere, smovere [e meglio slocarsi, sconciarsi] una mano, un piede &c.

das Hirn rc. verstauchen/ slocare, smovere &c. il cervello, met. diventar pazzo.

Ver-staucht/ über staucht/ Slocato, Dismesso, Smosso, Svolto, Sconciato &c.

§ er hat eine Hand rc. verstaucht/ egli s'è smosso, storpiato &c. una mano.

einem das verstauchte Glied wieder einrichten/ rimettere, racconciare, rindrizzare il membro slocato ò smosso &c.

Ver-stauchung Über-stauchung/ Slocamento &c.

Staud.

Staud/ Staude/ f. Stauden/ plur. Arboscello, Arbuscello, Fruttice. Lat. Frutex, Virgultum, Arbustum.

§ dicke Stauden/ fratte, frasche macchie. V. Hecken.

voller Stauden/ pieno di fratte. V. Staudicht.

es ist besser ein Sperling in der Hand/ als ein Kramets-vogel auf der Staude/ val meglio un passerotto in mano ch'un tordo in frasca.

einen Vogel auf der Staude verkaufsen/ vendere l'uccello sulla frasca, met. esser sicuro del fatto suo.

wer sich/ wanns regnet/ unter eine Staude stellet/ wird doppelt naß/ chi si mette à coperto sotto la frasca; hà quella [acqua] che piove e quella che casca.

Attich-staude/ ebulo.

Berber-staude/ berbero.

Brombeer-staude/ rovo, moraro selvatico.

Hasel-staude/ corilo, nocciuolo.

Heidel- ò Schwartzbeer-staude/ mirtillaio, mortellaio.

Hind- ò Himbeer-/ it. Holbeer-staude/ moro angelico, rovo ideo, moro rosso.

Holunder- ò Holler-staude/ sambuco.

Johannes-beer-staude/ ribes, pianta di uvetta rossa ò bianca.

Kapper-staude/ pianta di capperi, capperaio.

Pfriemen-staude/ ginestraio, ginestra.

Stachel-beer-staude/ uva-spino, uvaspinello, uva-crespino.

Tamarisken-staude/ tamarice.

Wacholder-staude/ ginepraio, ginepro.

Stauden-gebüsch rc. *V.* Staudicht. it. Gestäude rc.

Stauden-zaun/ m. Siepe viva di fratte ed arboscelli. *V.* Hecke.

Staudicht/ Adj. Frutticolo, Frattoso, Frascoso.

§ ein staudichtes Gebüsch/ Stauden-gebüsch/ macchia frascosa; dumeto.

staudichter Weg/ strada frascosa, frutticosa.

staudichter Acker/ staudichtes Feld/ Staud-acker/ campo deserto e coperto di fratte e frasche.

Stäudlein/ n. Arboscello piccolo, Arbuscellino, Asbuscelletto.

§ Heidel- ò Schwartzbeer-Stäudlein/ mortella.

Ge-stäude/ n. Frasche, Fratte, Macchie di arboscelli &c.

§ des Gestäude abhauen/ abbrennen/ den Weg zu bahnen/ tagliare, abbrucciare le frasche &c. per spianare il camino.

Stauden/ it. an-stauden/ zustauden/ be-stauden/ Frutticare, Frascarsi, Infrascarsi &c. Innarboscellarsi.

§ der abgehackte Wald staudet allgemach wieder an (zu/) le selve tagliate rifrutticano, rimettono, rinascono, ripigliano poc'a poco.

Stauen rc. *V.* Stauchen rc.

Stauf.

Stauf/ m. [voc. lass.] Bicchierone ampio. Lat. Crater. *V.* Becher.

§ ein Stauf Wein ꝛc. aussauffen/ vuotare, mandar giù, tracannare un tal bicchiere.

Stäuflein/hoggi Stübchen/Stoff/ [specie di misura di cose liquide] Foglietta.

Staunen/er-staunen ꝛc. V. Erstaunen ꝛc.

Staup.

Staupen/(stäupen)/steupen/ [da stäuben/forse] Scopare cioè Sferzare, Frustare, Battere con verga, Flagellare, Staffilare, met. Castigare in genere, massime di pena corporale e con battiture. V. Hauen. Streichen. Geisseln.

§ einen bis aufs Blut stäupen/ sferzare uno fin'al sangue.

zu tod stäupen/ far morire uno colpi di sferzate ò staffilate; staffilare à morte.

ein Kind stäupen/ sferzare, castigare &c. un figliuolo, batterlo con verghe, scudisciarlo, dargli un cavallo.

GOTT stäupet die Seinige vätterlich und nicht richterlich/ Dio sferza, castiga, batte, flagella i suoi da padre, e non da giudice.

Ge-staupet/ge-stäupet/ Scopato, Flagellato, Sferzato, Frustato, Staffilato.

§ es ist unserer Sünden Schuld / daß wir so gestäupet werden/ egli arriva per le nostre colpe che siamo sferzati in cotal foggia.

Staup-/Stäup-besem/ m. Scopa, Sferza, Scudiscio, Frusta. V. Staupe.

§ den Staupbesem krigen / einem der Staupbesem zu theil werden/ havere la scopa, la scopacciata publica, toccargli in sorte d'essere scopato, frustato publicamente.

Stauper/Stäuper/ m. Staffilatore, Sferzatore, Colui che sferza.

Staupung/Stäupung/f. Scopatura, Staffilamento &c. it. Castigo in genere.

Staupe/Stäupe/f. Scudiscio, Frusta, Sferza, Verga da battere, Staffile.

§ einem die Staupe geben/ dare la scopa, la sferza, lo scudiscio, la frusta ad uno.

Staupen-ò Stäupenschlag/m. Colpo, Battitura con una sferza, Sferzata, Scudisciata, Staffilata.

Staupen-ꝛc. Stäupen-strieme/f. Lividore cagionato dalle sferzate, frustate.

Verb. Compos.

Ab-staupen/ab-stäupen/zerstäupen/ Staffilare, Sferzare ben bene.

§ einen dicht abstäupen/idem; dar delle buone staffilate, delle sode sferzate, scopate &c.

Aus-staupen ò stäupen/it stäupern/ Scopare, Frustare &c. fuora cioè publicamente.

§ einen offentlich ausstaupen/ idem.

Aus-stäupern/hinaus-stäupern/it. fort-ò weg-stäupern/Scacciare di casa colle sferzate ò staffilate.

§ einen zum Hause ausstäupern ò hinausstäupern/ idem.

Durch-stäupern / Sferzare cioè Criticare, Sindicare, Biasimare ogni cosa.

§ alles durchstäupern wollen/ voler criticare ogni cosa. V. Tadeln. Richten ꝛc.

Stech.

Stechen / [Verb. irregol. Inflex. Vid. Gram. pag 246.] Pungere, Pugnere, Piccare, it. Stuzzicare. V. Stecken ꝛc.

§ Distel und Dornen stechen sehr / falsche Zungen noch vielmehr/ triboli e spine pungono crudelmente, mà più lo fanno le lingue maldicenti.

einen mit einer Nadel/ einem Messer ꝛc. stechen/ pugnere &c. uno, dargli con un ago, con un coltello &c.

mit der Ahl ins Leder stechen/ pugnere, passare, forare il corame colla lesina.

neben das Loch stechen/ piccare, forare allato del foro.

einem ein Loch stechen/ pungere cioè pugnere cioè fare un foro ad uno; it. dargli una ferita.

die Spinnen/ Scorpionen/ Schlangen stechen todlich / le ragne, gli scorpioni, serpenti pungono mortalmente, le punture loro sono puntali.

die Schlang wird den Weibssamen in die Fersen stechen / il serpente pugnarà, ferirà il calcagno alla Semenza della donna.

einen tod stechen/ ammazzare uno di punta [di spada ò di coltello.]

hauen und stechen/ ferire di taglio e di punta.

nach einem stechen / cercare di ferire uno di punta, pugnere [in termine cagnesco] mordere, dar di morso.

stich ihn! pugnilo cioè mordilo!

den Ringel stechen/ dar nella chintana, riportare l'annello.

in Kupfer stechen/ tagliare, intagliare, scolpire nel rame. V. Schneiden ꝛc.

Siegel-/Pitschier-stechen/ intagliare sigilli.

das Pferd mit den Sporen stechen/ pugnere, piccare il cavallo collo sperone. V. Sporen.

einen Bären stechen / pugnere cioè ammazzare un orso alla caccia collo spuntone.

die Fliegen/ Bienen/ Wespen stechen mich/ le mosche, le pecchie, le vespe mi piccano, pungono, cioè mordono. V. Beissen.

die Wantzen stechen/ li cimici pungono, mordono.

die Dorne stechen ihn/ le spine le pungono, la coscienza lo rimorde.

die Sonne sticht einen hart auf den Rücken / il sole ci pugne, ci dà à piombo sul dosso.

der Haar/der Bart/die Stoppelhaar stechen/ li peli della barba, i peli mozzi pungono.

in ein Omeissen - ò Wespen-nest stechen/ stuzzicare in un formicaio ò vespaio.

es sticht mich in der Seite/ich hab das Seiten-stechen/ sento delle punte, punture ò certe punte di fianco ò del costato.

das Miltz sticht mich/sento delle punte &c. di milza.

der Wein sticht einen auf der Zunge/ il vino pizzica, frizza, garba sulla lingua. V. Räsen.

einem den Star ò Staar stechen/ levare il panno, la suffusione dell'occhio ad uno.

einem den Gecken/den Esel/dē Münch stechen/ fare le ficche, squadrare le castagne, fare le mocche dietro ad uno.

einen stechen mit Worten / pungere, piccare uno di parole. V. Anstechen.

diese Wort stachen ihn gewaltig/ questo parole lo punsero vivamente.

stechen in der Karten ꝛc. eine Karte ꝛc. stechen/ vincere, tirare una carta &c.

stich mir die! vincimi questa!

in der Schul pro loco stechen/ certare per il luogo nella classe.

den Wein stechen / assaggiare (gall. essayer, gourmer) il vino.

auf jemand stechen/ motteggiare, bisticciare uno; pungerlo facetamente.

auf eines Geitz/ Unzucht ꝛc. stechen/ motteggiare, pungere, toccare, pizzica l'avaritia, la lussuria &c. di uno.

auf etwas stechen/ alludere à qualche cosa in un discorso.

der Wein sticht auf den Essig/ il vino dà di punta, piglia la punta, dà nel forte (nell'aceto) si aguzza, infortisce.

die Sonne sticht nach Regen / il sole attira l'acqua ò la pioggia.

die

die Sonne fieng an zu stechen / il sole cominciò à riscaldare.
das Geld sticht ihn in die Augen / il danaro gli dà negli occhi, cioè l'abbaglia.
ein Schwein stechen / ammazzare un porco.
ein Kalb / ein Schaf / Bock rc. stechen / ammazzare, scannare un vitello, una pecora, un caprone, becco.
Schweine stechen / far' il mestiere di di mazza-porci.
der Metzger wird heut stechen / il macellaro ammazzerà hoggi un porco.
Butter / Schmaltz rc. stechen / cavare del butiro, dal mastello &c.
Barn (Bren) stechen / cavar la merda, curare i destri.
sich stechen in eine Nadel / mit einem Messer rc. stechen / pungersi con un ago, con un coltello &c.
stich dich nicht / die Nadel rc. sticht / guarda di non pungerti; l' ago è pungente. V. Spitzig. Scharf.
oft stechen / stecheln / punzecchiare, piccozzare, pungettare, pungolare. V. Stichelu.
mit einem stechen / id est, Wahre um Wahre geben / barattare, troccare, commutare, scambiare con uno, dar robba per robba; trafficare à scambio, à baratto, à trocco.
das Miltz-stechen / il mal di milza.
das Seiten-stechen / il mal di punta, la pleuresia, punta del fianco.
ein Fischer-stechen / una giostra di pescatori.

Stechend / stechicht / Pungente, Pungitivo, Pungereccio. V. Stichicht rc.
§ stechende Nadeln / aghi pungenti. V. Spitzig.
stechende Waffen / stechende Wehr / armi di punta.
stechende Dörner / Kräuter rc. spine &c. pungenti, herbe pungereccie.
stechende Worte / parole pungenti, pungitive, piccanti, frizzanti, satiriche, mordaci. V. Bissig.
stechender Grind / scabbia pungente; impetigine.
scharfstechender Pfeil / pungentissimo strale.

Ge-stochen / Punto, Piccato &c.
§ er hat ihn in Leib gestochen / gli hà dato una ferita di punta (una stoccata.)
der Metzger hat heut gestochen / il macellaio hà ammazzato hoggi un porco.
von einer Bienen / von einer Sicilianischen Spinne / von einer Breme gestochen werden / esser punto, piccato da una pecchia, dalla tarantola, da un taffano &c.
einer / so von solcher Spinne gestochen / huomo attarantolato.
eine von einer Breme gestochene Kuhe / vacca attaffanata.
in Kupfer rc. gestochen / tagliato, intagliato in rame.
ich hab [die Karte] gestochen / io hò vinto (tirato) la carta.
empfinden / daß einer gestochen wird / sentirsi pungere.

Un-ge-stochen / Senza pungere ò esser punto.

Stech-bahn / f. Arringo, Lizza, Campo, Steccato da correre la chintana.

Stech-eisen / Pungolo, Stimolo, Pungiglione, Pungiglio.

Stech-fisch / m. Pesce-spina, Perca, Persico. V. Stechling. Birsing rc.

Stech-handel / Traffico à scambio, Baratto, Trocco.

Stech-lantze / f. Lancia da giostra ò da correre la chintana.

Stech-leuchter / m. Candeliere à punta.

Stech-messer / m. Coltello à scannare.

Stech-nadel / f. Spilla, Spilletta. V. Stecknadel.
§ Stecknadel am Armbrust / ago della balestra.

Stech-nuß / f. Tribolo, Noce acquatica.

Stech-palmen / (Mäus-dorn /) Stech-dorn / m. Rusco, Brusco, Hellera spinosa, Pungi ò Pungitopo, Mirto salvatico, Agrifoglio.

Stech-pfriem / m. f. Puntaruolo, Punzone.

Stech-ring / Stech-ringel / m. Chintana, Annello da giostra.

Stech-sau f. Stech-schwein / n. Porco ammazzatoio cioè stagionato ad essere scannato.

Stech-waffen / Stech-wehr / Arme di punta.

Stichicht / Adj. Pungitivo, Acuto, Pungente &c. V. Stechend rc. Stichlicht rc.

Stechling / hoggi Stichling / m. Perca, Persica, Pesce-spina.

Stecher / m. Pungitore, Piccatore &c. it. Puntaruolo, it. Stile, Daga, it. *Spada. V. Pfriem.
§ *Bern-ò Bren-stecher / cavatore di merda cioè cura-destri.
Brief-stecher / puntaruolo da lettere.
Kupfer-stecher / tagliatore, intagliatore in rame.
Schwein-stecher / Säu-stecher / ammazza-porci.
Siegel-stecher / intagliatore di sigilli.
Wein-stecher / assaggiatore di vini, it. spina di botte.
ein heimlicher Stecher / uno stilo, stiletto nascosto, daga secreta.
*einen Stecher an der Seite tragen / *portare un pungitore cioè la spada accanto.

Stecher-lohn (Stech-lohn /) m. Stech-gelt / n. Ammazzatico, Scannatico; Mercede.

Stecherlein / n. Puntaruolino, Stilettino &c. per ammazzare, nettare e sparare un porco &c.

Stechung / f. Pungimento, Piccamento &c.

Stechel rc. V. Stichel rc.

Stachel / stacheln V. Stachel rc.

Stich / m. Stiche / plur. Puntura, Puntata, Punta, it. Ferita di punta, it. Punta coll'ago, colla lesina.
§ einem einen Stich geben / dar' una tal punta ò ferita ad uno.
ein Stich mit einem langen Degen / una stoccata.
ein tödtlicher Stich / una punta (ferita) it. coltellata, stilettata mortale, *una stacci quieto.
einem einen tödtlichen Stich geben / dar'il colpo mortale ad uno.
einen Stich bekommen / ricevere, havere, toccare ad uno una ferita di punta, *una di quelle stacci quieto.
einen Stich darvon tragen / riportare una ferita tale, toccargliene una.
sich auf den Stich balgen / duellare di punta, di stocco, far'a punta. V. Stoß.
das war ihr ein Stich ins Hertz / questo gli era una ferita nel cuore, gli trafisse, trapassò l' anima, la punse amaramente.
auf den Stich übersilbert / übergüldet seyn / esser'innargentato, indorato à taglio, cioè spesso e à massiccio.
das war ein Stich / der nicht blutet / ein heimlicher Stich / questa era una punta, puntura nascosta. Gall. un coup fourré.
es gibt mir bisweilen Stiche / egli mi dà talvolta certe punte, piccate, trafitte (strette, strettine) pungenti.
Fleisch vom Stich / carne dello scanno cioè del collo. Gall. bout sanglant ou saigneux.
er hats im Griff / wie die Metzger im Stich / egli lo conosce al tocco, come il macellaio al punto.
des letzten Stichs spielen / giuocare à chi vince ò tira l'ultima carta.
den letzten Stich haben / haver vinto l'ultima.
der letzte Stich eines Gedichtes / Verses rc. la punta, l' acume, il puntiglio

glio di qualche poesia, epigramma.
einen Stich nähen / cucire un punto cioe un poco.
den Stich halten / tenere il punto.
das Oberleder hält den Stich nicht mehr / la tomaia non tiene più il punto.
die Lügen halten endlich den Stich nicht / le bugie alla fine non tengono il punto; non tengono, reggono al martello.
einen Freund im Stich lassen / lasciar' un amico in abbandono; piantarlo, abbandonarlo, lasciarlo là. V. Verlassen. Sitzen lassen.
Weib und Kind im Stich lassen / piantare moglie e figliuoli.
im Stich handeln / negotiare à scambio, trafficare à baratto, à trocco &c. V. Verstechen ꝛc.
Bienen-/ Wespen-/ Bremen-ꝛc.-stich / puntura di pecchia, vespa, tafano &c.
Floh-stich: es ist nur ein Floh-ò Mücken-stich / puntura, pizzico di pulce: non è ch' un pizzico di pulce ò di mosca.
Hertzens-ò Seelen-stich / punta, trafitta nel cuore ò nell' anima.
Hinter-stich / punto in dietro.
mit Hinterstichen nähen / cucire à punto in dietro.
Messer-stich / Degen-stich / Dolchen-ꝛc.-stich / ferita [di punta] con un coltello, spada, stilo &c.
Mord-stich / ferita [di punta] mortale, letale.
Nadel-stich / puntura, it. punto di agucchia.
Schlangen-/ Natter-/ Scorpion-/ Spinnen-ꝛc.-stich / puntura di serpente, di scorpione, di ragno &c.
Schling-stich / punto allacciato ò strangolato.
Uberhand-stich / punta di sopra mano.
Zungen-stich / puntura di lingua.

Stichicht / stichlicht / Adj. Pungente, Puntiglioso, Puntuto. *V.* Stechend. Spitzig ꝛc.

§ stichichte Schüpen / scaglie pungenti.
stichichte / stichlichte Worte / parole puntigliose, pungenti, satiriche.

Stich-blat / n. [am Degen] Guardia di spada, Elsa.

Stich-ò Stech-blatt [in der Karte] Carta maestra ò vincitrice.

Stich-fleisch / n. Carne dello scanno ò del collo. Gall. bout sanglant ou saigneux.

Stich-frey / Adj. Franco di punta, A pruova di punta, it. Gelato, Fatato, Invulnerabile. *V.* Fest ꝛc.

§ stichfrey seyn / esser' a pruova di punta &c. met. esser puttana non gravidabile.

Stich-pflaster / n. Empiastro contro le ferite di punta.

Stich-wort / n. Parola puntigliosa, Puntiglio, Motto satirico e pungente.

Stich-wunde / f. Ferita fatta di punta.

Stichel- ꝛc. *V.* infra.

Stichlich / Adv. Filamente, Fissamente, Fermamente &c. A occhi, fisi, fermi. *V.* Starr. Steif. Starck. Stät ꝛc.

§ einen stichlich anschauen / guardar' uno fisamente nel viso &c.
er sahe mich stichlich an / egli mi riguardò fermamente &c.

Stichling ꝛc. *V.* Stechling ꝛc.

Stichelen / propr. Pungeggiare, Punzecchiare, it. Burinare, Intagliare col burino, met. Pungere di parole, Puntigliare, Piccare, Motteggiare, Satirizzare &c. *V.* Stochern ꝛc.

§ auf jemand stichelen ò einen stichelen / (stachelen) anstichelen / pungere, motteggiare, bisticciare, pasquineggiare, trafiggere, pizzicottare uno di parole ò di scritti mordaci. Ved. Durchziehen ꝛc.
lächerlich stichel / puntigliare &c. facetamente, ridicolosamente.
subtil / spitzfindig / artig / klug stichelen / satirizzare &c. argutamente, sottilmente, acutamente.
er kan sein kurtzweilig Stichelen nit lassen / solte er auch seinen besten Freund darbey verlieren / egli non può astenersi dal suo motteggiare faceto, dovessene egli far discapitato del migliore de' suoi amici. Gall. il aime plus un bon mot qu'un bon ami.
scharf / grob / schimpfisch stichelen / bisticciare, pungere &c. amaramente, sensibilmente, rusticamente, sgratiatamente, mordere da mastino &c. smaccare, scornare, affrontare uno. V. Schimpfen. Spotten. Hönisch.
gelind stichelen / puntigliare, mordere gratiosamente, vezzosamente, mordere, morsecchiare da cagnuolino.
auf eines Mängel / Unthaten / Untugenden stichelen / bisticciare, motteggiare, satirizzare li, ò sopra li difetti, vitii, imperfettioni di uno.

Ge-stichelt / an-ge-stichelt / Puntigliato, Motteggiato &c.

§ er hat auf seinen Geitz ꝛc. gestichelt / egli hà motteggiato, trafitto, bisticciato la di lui avaritia &c.

Un-gestichelt / un-angestichelt / Senza motteggiare, e satirizzare.

§ er kan die Leute nicht ungestichelt lassen / egli non può astenersi dalle sue satire (pasquinate) egli non può lasciare di attaccarla a chi si sia.

Ge-stichel / n. Pungimento, Mordimento di parole mortificative, Motteggiamento, Bisticciamente &c.

§ das Gestichel und Gestachel währet immer / hast du nicht ein Gestichel! quel tuo motteggiare &c. dura tutto 'l dì.

Stichel-rede / f. **Stichel-reden / Stichel-reden /** Discorsi, Motti &c. mordaci, pungitivi, piccanti, mortificativi, satirichi; Trafitte. *V.* Spitz. Stachel.

Stichel-schrifft / f. Satira, Pasquinata, Poesia ò altra compositione satirica.

Stichel-weise / Adv. Satiricamente, Per modo di satira ò pasquinata.

Sticheler / Stichler / m. Puntigliatore, Motteggiatore, Bisticciatore, Pasquino, Satirico &c.

§ ein Ertz-sticheler / un arci-satirico &c.
Grob-sticheler / motteggiatore sgarbato, sgratiato, rustico.

Sticheleren / Stichleren / f. Motteggiaria, Bisticciaria, Pasquinaria. *V.* Gestichel.

Stichel [quasi Stechel] m. Burino, Borino, It. Bunzello.

§ Grab-stichel / Grab-stickel / burino da intagliare. V. Grab.
mit dem Stichel helffen einem radirten Kupfer / ritoccare un intaglio dolce [fatto con acqua forte] col burino.

Verba Composita.

Ab-stechen / Uccidere à punta di coltello &c.

§ einem die Gurgel / den Hals / die Kehle abstechen / scannare, sgorgare uno, segare le vene ad uno. V. Abschneide.
ein Kalb / ein Schaf / ein Lamm / ein Schwein ꝛc. abstechen / scannare, sgorgare, svenare un vitello, ammazzare una pecora, un agnello, un porco. V. Schlachten.
ein Hun / Kapphanen ꝛc. abstechen / scannare una gallina, un pollastro, un cappone &c. V. Abthun.

Ab-stechen / Disegnare, Formare, Circonscrivere.

§ ein

§ ein Lager/eine Schantz/einen Garten rc. abstechen/ formare, disegnare, delineare un campo, un forte, un giardino &c. V. Aussstechen rc.

ein Spitzenmodel / einen Riß abstechen/ copiare un modello di pizzi, ò altro disegno per via di trapunto ò traforo.

Ab-stechen / Spiccare, Staccare, it. Campeggiare.

§ das Mos von Steinen rc. abstechen/ spiccare, staccare il muschio dalle rocche &c.

*ein Glas Wein abstechen / spiccare cioè tracannare presto un bicchier di vino.

das Schwartze sticht herrlich ab von dem Weissen/ il nero spicca, campeggia benissimo dal bianco.

das Liecht sticht wol ab vom Schatten / la luce spicca bene dall' ombra.

machen/daß Liecht und Schatten an den gemalten Bildern fein artig absteche/spiccare ò fare spiccare (campeggiare) bene i lumi dalle ombre li chiari da gli oscuri) in un quadro ò nelle figure di esso.

wolangelegte Farben/da eine von der andern wol absticht / un colorito bene spiccato.

einen von seinem Amt/Dienst/Gnad rc. abstechen/ spiccare cioe scavalcare, far saltare uno dal suo posto, dalla gratia del prencipe&c. V. Ausbeissen rc.

Ab-gestochen/ Scannato, Sgorgato, Svenato.

§ er hat ein Kalb rc. abgestochen/ egli hà scannato, ammazzato un vitello.

er verwendt die Augen im Kopf wie ein abgestochener Bock/ egli stralunа gli occhi come un becco che si scanna.

er hat eins abgestochen / egli hà spiccato, tracannato, trincato uno [boccal di vino.]

Ab-stech-messer / m. Coltello da scannare ò da macellaio.

Ab-stechung f. Scannamento, it. Disegno &c.

§ Abstechung des Lagers rc. disegno, delineatione d' un campo &c.

Ab-stich / m. Copia d' un disegno fatto di trapunto ò traforo.

An stechen/Cominciare à pungere &c.

§ ein Faß Wein/Bier rc. [ò einen Wein rc. anstechen / spinare, spillare, pirottare, manomettere, *sverginare un [una botte di] vino, una birra, metterlo à mano. V. Anzapfen.

das Pferd mit den Sporen anstechen/ pungere, piccare, stimolare, pungolare, sollecitare il cavallo cogli speroni. V. Stacheln, Anspornen rc.

einen mit Worten anstechen / mit Spitzworten / Schimpfworten / Pasquillen rc. anstechen/ pungere, piccare, motteggiare, bisticciare, satirizzare, pasquineggiare &c. trafiggere, mordere, lacerare uno di parole &c. mordaci e pungenti (piccanti.)

jemand als unverständig / als einen Narren/ Ignoranten/ Hurer rc. anstechen / pungere, motteggiare, bisticciare, tacciare uno di ò da ignorante da pazzo, da puttaniere&c. pungere l' ignoranza, la pazzia, la lascivia &c. di uno.

eines böse Sitten rc. anstechen / satirizzare &c. sopra gli scostumi, trafiggere i vitii d' uno. V. Sticheln.

einen heimlich anstechen / pungere &c. uno secretamente, *mordere uno sotto coperta come la pulce.

An-ge-stochen/Punto, Piccato &c.

§ ich hab das Faß rc. erst angestochen/ io hò manomesso &c. hor hora quella botte.

es ist das Stück noch nicht angestochen/ quella botte non è manomessa, spinata ancora.

er hat ihn mit empfindlichen Reden rc. angestochen / egli l' hà punto, trafitto &c. di parole e di motti molto sensibili e mortificanti.

empfinden / daß einer angestochen werde / sentirsi pungere ò trafiggere &c.

angestochen kommen : da kömt er angestochen ò herangestochen/spuntare : eccolo spuntare , eccolo che spunta là.

Un-an-gestochen/Senza motteggiare &c.

§ schimpfe mit deines gleichen / und laß die Heiligen (it. grosse Herren) unangestochen / scherza co' santi, e lascia star' i Santi.

An-stech-borer/m. Traforo, Trivello da spinare una botte.

An-stechung/f. Anstich/m. Manomettimento d' una botte &c

§ wann es an die Anstechung gehet/so freuet sich/was umher stehet/ quandosi manomette una botte di vino, se ne rallegra chiunque vi stà attorno.

An-einander-stechen / zusammenstechen/ Attaccare pungendo cioè cucendo.

§ die Lumpen ein wenig aneinander stechen/ raccomodare , racconciare, rabberciare un poco gli stracci, cioè li panni vecchi e logori. V. Henckeln. Flicken rc.

Auf stechen / Aprire pungendo ò per mezo di puntura, met. Tradire, it. Spiare à fine di tradimento.

§ eine Blatter rc. aufstechen/ aprire una vescica ò pustola con ago ò lancetta.

einen Störer rc. aufstechen / tradire, scoprire un guasta-mestiere, dopo havergli fatto la spia.

Auf-gestochen/ Aperto &c. con ago, it. Tradito Scoperto.

Auf-stecher/m. Traditore, Spia.

§ er ist ein rechter Aufstecher / egli è un franco traditore.

Auf-einander-stechen/Dar di punta l'uno contro l' altro con coltelli ò spade.

§ mit Degen / Messern rc. aufeinander stechen / idem.

Aus-stechen/ Spiccare, Cavare &c. it. Intagliare ò Stagliare.

§ einem die Augen ausstechen / cavare gli occhi ad uno ; cavarglieli, cacciarglieli, spiccarglieli dal capo.

einen silbern Becher rc. mit Figuren ausstechen/ intagliare , borinare ò bolinare un bicchiere d' argento à figure, ingiolivarlo con intagli à figure.

jemand ausstechen aus seinem Dienst/ cavare , scavare, scavalcare uno dal suo posto ò ufficio ; tagliarlo fuora. V. Ausbeissen. Wegbeissen.

Aus-ge-stochen/ Spiccato, Cavato, it. Intagliato &c.

§ ausgestochene Arbeit / lavoro d' intaglio.

ausgestochene Arbeit machen/ lavorare d' intaglio.

Aus-stech-eisen/n. Burino, Ferro da intaglio.

Be-stechen/ver-stechen/Piccare quà e là intorno, met. Ricucire, Appuntare, Rabberciare, it. Corrompere &c. con danari.

§ ein Loch in der Eil ein wenig bestechen ò verstechen / ricucire un foro, un buco, rabberciarlo un poco cosi alla sfuggita. V. Zustechen.

Ende der Naht oder eines Zeuges bestechen/damit sie nicht wieder aufgehe oder sich ausfädele / appuntare l' estremo della cucitura acciochè non si apra nè si sdrucisca.

das Seil bestechen/ accorciare la fune (corda.)

die Wände [in Häusern vor dem Neuaustünchen/hier und da] bestechen/ riparare, riturare, rintonicare, rincalcinare quà e là le pareti scalcinate e nude d' una casa.

die Dämme bestechen/rompere, tagliare gli argini per allagare il paese. V. Durchstechen.

einen Richter rc. [mit Geld] beste- chen/

chen/corrompere il giudice &c.[con danari.]

Be-stochen/ Punto &c. it. Ricucito, Rintonicato quà e là, it. Corrotto &c.

§ er ist bestochen worden/ egli è stato corrotto, imbeccato.
ein bestochener Richter/ giudice corrotto.
ein unbestochener Richter / giudice incorrotto, sincero, giusto.

Be-stechung/ f. Appuntamento &c. it. Corrompimento &c.

Drauf-stechen/ zu-stechen/ Pungere, Piccare, cioè Cucire in diligenza.

§ wacker draufstechen/ idem.
die Schneider stechen nie tapferer drauf/ als Sonn-abends/ i sartori non si sbrigano mai tanto à cucire, quanto a'sabbati verso la sera.

Drein-stechen / Pungere ò Dar dentro di punta di spada &c.

§ mit dem Degen dreinstechen/ idem.

Durch-stechen/[pr.lung.]Trapuntare, Traforare, Passare, Trapassare, Trafiggere pungendo &c.

§ das Leder ist zu dick zum nähen / man kan nicht oder kaum durchstechen/ (man kan es nicht stechen/ ist schwer zu stechen/) quel corame, quella pelle è troppo grossa per esser cucita; non si può trapungerla, traforarla, passarla con ago.
einen mit dem Degen durch und durchstechen/ trapassare uno colla spada, aprirgli il petto. V.infra.

Durch-gestochen / Trapunto &c.

§ das Wasser rauschete durch die durchgestochene Dämme/ l' acqua proruppe con impeto e strepito horribile per gli argini tagliati.

Durch-stechen/[prim.brev.] Trapassare.

§ einen mit einem Degen / Spieß ꝛc. durchstechen/ trapassare, traforare &c. uno colla spada, hasta &c. gall. le percer de part en part &c.

Durch-stochen/Trapunto, Traforato, Trapassato.

§ er ist in einem Duell durchstochen worden / egli fù trapassato colla spada dal suo nemico in un duello.

Er-stechen/ Ammazzare, Uccidere, Trucidare con arma di punta, it. Guadagnare piccando &c. e ficcando l'ago nel corame ò nel drappo cioè facendo il mestiere di calzolaio e di sartore

§ einen mit einem Messer ꝛc. erstechen/ ammazzare uno di coltello ò di coltellata &c. V. Niderstechen.

Er-stochen/ Trucidato &c.

§ er ist in seinem Bette erstochen worden/ egli è stato trucidato (lat.confossus) nel suo letto.
was er diese gantze Woche mit seinen Gesellen erstochen hat / das muß am Sonntag versoffen seyn/ tutto ciò ch'egli s'è procacciato per tutta la settimana coll' ago ò colla lesina, hà da esser scialacquato nella domenica.

Fehl-stechen/ miß-stechen/ sich verstechen/ Pungere, Piccare in fallo; Strapungere.

Fehl-stich/ m. Strapunto, Punto in fallo.

Fort-stechen/ Continouare à pungere &c.

Heraus-stechen / Campeggiare, Spiccare. V. Abstechen. Hervorstechen.

Herfür-ò hervor-stechen / Spiccare, Spuntare.

§ ich sahe die schöne Morgenröhte über den Gipfel des Berges hervorstechen/ io viddi spuntare ò spiccare la bella ancora dalla cima della montagna.
er wird bald herfürstechen/ egli spunterà ben tosto.

Herfür-gestochen/ Spiccato, Spuntato &c.

§ da kömt er hinter dem Ecke herfürgestochen/ eccolo spuntare da dietro da quel cantone.

Los-stechen / Sciogliere mediante qualche puntura &c.

Nach-stechen/Imitare, Copiare intagliando, it. Intracciare.

§ ein Kupferstück nachstechen / copiare un'intaglio ò una figura in rame.
einem eilend nachstechen/ intracciare uno in tutta diligenza. V. Nacheilen.
dem Winde nachstechen / intracciare il vento col vascello cioè navigare con vento secondo.

Neben-aus-ò hinstechen / Pungere &c. da canto ò in fallo.

Nieder-ò nider-stechen/Atterrare, it. Ammazzare uno con un'arma a punta. V. Erstechen.

§ einem mit einem Messer ꝛc. niderstechen/ ammazzare, trucidare uno con un coltello.

Uber-stechen/[pr. lung.] Pungere &c. di sopra via.

§ mit dem Schiff überstechen ò hinüberstechen/ passare, tragettare colla barca ò col vascello.

Uber-stechen/[pr.brev.] met. Superare, Sormontare, Avanzare.

§ einen in einer Kunst weit überstechen/ superare &c. uno di gran lunga in qualche arte; esserglivi superiore. V.Wegstechen.
er übersticht ihn noch/ egli lo supera ancora.
einen [im Kartenspiel ꝛc.] überstechen / vincere uno nel giuoco di carte &c.

Uber-stochen / Superato, Avanzato &c.

Ver-stechen/Ricucire alla sfuggita &c. V.Bestechen. Zustechen.

§ sich verstechen ꝛc. V. Fehlstechen ꝛc.

Ver-stechen/ Scambiare, Barattare, Troccare.

§ eine Wahre gegen eine andere verstechen/ barattare, scambiare una robba per ò contro un altra.
Bücher gegen Bücher verstechen/ scambiare libri contro libri.

Ver-stochen/ Ricucito così alla grossa, it. Scambiato &c.

§ wann diese alte Schuh ein wenig nider verstochen wären/ so könte ich noch eine Zeitlang drauf lauffen/ se queste ciavatte fosse ricucite, rabberciate un tantino, io mene potrei servir ancora un pezzo.
ich habe meine Wahre alle gegen Pfeffer ꝛc. verstochen/ io hò scambiato tutte le mie robbe contro pevere; nè hò preso del pepe in scambio.

Verstech-händel/m. Traffico, Negotio di baratto.

Ver-stechung / f. Ricucimento, it. Scambiamento, Scambio, Baratto.

Um-stechen/ [pr. lung.] [term. di barcar.] Tragettare &c.

§ das Seil oder die Zieh-leine umstechen/ tragettare l'alzana.

Um-stechen/ [pr.brev.] Trapuntare attorno.

§ eine Verbind-binde umstechen / trapuntare l' orlo ò l' estremo di una benda à fin'che non si sfili.

Weg-stechen/ Levare, Riportare, it. Superare.

§ den Ringel wegstechen/ levare, riportare la chintana correndo colla lancia.
einen wegstechen in einer Kunst/ superare uno in qualche arte, mostrarsegli superiore. V. Uberstechen.
er hat den Ringel weggestochen/ egli hà riportato l'annello.

Zer-stechen/Faticare à punzecchiare, it. à cucire.

§ sich

§ sich zerstechen an einer Arbeit/ idem der arme Schneider/ Schustker zersticht sich den ganzen langen Tag/ und kan kaum ein par Gröschlein erstechen/ quel povero sartore, ciabattino &c. fatica, suda e pena à rabberciare ed à picottare tutt'il di, ed à pena si può procacciarne quattro ò cinque soldi.

Zu-stechen/ Chiudere,Turare cucendo ò coll' agucchia, Ricucire &c.

§ ein Loch zustechen / wieder zustechen/ turare, ricucire un foro.

Zu-stechen/ Tirare sù [una stoccata.]

§ stich zu! tira sù!

Zusammen-stechen x. *V.* Aneinanderstechen x.

Steck.

Stecke/ Stecken / m. Stecco, Stecca, Palo, Bastone. *V.* Stab. Stock x.

§ ich habe nicht einen Stecken Holtz im Hause/ io non tengo pur'uno stecco di legna in casa.

das Weib x. ist so garstig x. daß man sie kaum mit einem Stecken anrühren oder aufheben möchte / quella femina &c. è si brutta ch'à pena uno degnarebbe di alzarla da terra con uno stecco.

sich auf seinen Stecken lehnen / steuren/an Stecken gehen/appoggiarsi, sostentarsi, reggersi sù un bastone, caminare col bastone in mano.

Stecken des Alterthums/bastone cioè appoggio della vecchiaia.

auf einem Stecken reiten / cavalcare sù un bastone ò sù una canna.

mit einem Stecken schlagen/ battere con un bastone; bastonare, dar bastonate. V.Brügel.

Bohnen-/Erbis-stecken/ palo,pertica da fave, da piselli &c. nell' orto ò campo.

Hirten-stecken/ baston pastorale.

Lad-stecken / bacchetta da caricare, ò da calcare la carica,calcatore.

Reb-stecken/Wein-stecken/ palo di vigna. V.Pfal.

Rebstecken schlagen/einschlagen / ficcare,figgere pali; palare, steccare, insteccare la vigna.

Rebstecken ausziehen/ tirare, cavare i pali; spalare la vigna.

Reif-stecken/ stecca da cerchio.

Rühr-stecken/ intrisore, stempratoio, mestola,mescola, spatola da mescolare, intridere ò stemprare. Ved. Scheit.

Zaun-stecken/ palo di ò da siepe.

so dürr / wie ein Zaunstecken/ secco, arido,sciutto come un palo da siepe, cioè secchissimo.

Stecken-balgen/n.Stecken-kampf/ m. Duello,Pugna con bastoni.

Stecken-degen/ m. Spada, Stocco in un bastone.

Stecken-knecht/m. Sbirro,it. Carceriere d'un reggimento.

Stecken-pferd / Stecken-pferdlein/ n.Cavallo, Cavalletto a bastone da fanciullo.

Stecken-reiter/m. Cavalca-bastone.

Stecken-streich/Stecken-schlag/m. Bastonata, Colpo di bastone.

Stecken-zaun/m.Siepe,it.Recinto, Chiuso [fatto] di stecchi e pali; Steccato.

Stecklein/n. Stecchetto,Steccarello, Bastoncello, Bastoncino, it. Bacchetta &c. *V.* Ruhte x.

Stecken/ [Verb. che hà qualche cognatione col verbo stechen/ eccetto que questo presuppone stromento naturalmente (ò moralmente) pontuto; e quello, uno,ch'è ottuso,rude e di qualsivoglia altra figura, e rarissimamente con punta] Ficcare, Figgere, Cacciare, it. Mettere,Ponere, Porre. Lat. Figgere.

§ Pfäle/Weinpfäle stecken/ ficcare,figgere pali. V. Stecken.

einer Jungfer einen Mey stecken/ piantare un maggio ad una donzella.

einem einen Stumpf stecken/piantar, cacciar'un fusto ad uno,met. disraccommandarlo.

einem ein gewisses Ziel / ein gewisses Mal stecken/ mettere,porre un certo termine ò limite ad uno.

den Schlüssel ins Schlüsselloch stecken/ ficcare,cacciare la chiave nella serratura.

das Messer / den Degen x. in die Scheide stecken/ mettere il coltello, la spada nella guaina ò nel fodero. V.Einstecken.

ein Licht in ò auf den Leuchter stecken/ mettere una candela nel ò sul candeliere.

die Na[illegible] x. in allen Dreck stecken wollen/ voler ficcar' il naso (nasaccio) in ogni merda, voler fiutar ogni sterco,dar del naso da per tutto.

etwas in Sack stecken/ ficcare,cacciare qualche cosa in scarsella,met.rubbarla.

Geld in Beutel/in Sack stecken / ficcar &c.danari in borsa,in saccoccia, met. arricchirsi.

die Hände in Busem/in Sack stecken/ mettere, cacciare le mani nel seno, met. star' otioso.

einen ins Gefängnis / in Thurn/ ins Loch / Keuche x. stecken / cacciare, mettere , porre uno in prigione, nel camerotto. V.Einstecken.

einem Richter x. ein par Ducaten in die Faust stecken/ ficcare, cacciare al giudice un paio di ongari in pugno. V. Stossen.

einen Zapfen / Krahn in ein Faß stecken/ metter la spina, il galletto ad una botte.

einem den Dolch in Leib stecken / cacciare uno stilo nel corpo ad uno.

die Partisan in die Erde stecken/piantare la pertugiana in terra.

den Braten an Spiß stecken/ mettere l'arrosto allo spiedo, inspiedarlo,inschidonarlo. V.Anstecken.

As an den Angel stecken / mettere, porre l'esca sull' hamo.

zwischen Thür und Angel / zwischen Baum und Rinde soll man keine Finger stecken/ frà la porta e li gangheri (frà l'albero e la scorza) non mettervi il dito.

ins Maul stecken/ cacciare,mettere in bocca.

es kan einer keinen Bissen ins Maul stecken/ non si può mettere un boccon in bocca &c.

ein Kind zum erstenmal in die Kleider stecken/ vestire un bambino la prima volta.

eine Tochter ohne ihren Willen und Neigung ins Kloster stecken / cacciare una figliuola in un monasterio (convento) [s'intende ò per forza ò con lusinghe contro la sua voglia,inclinatione e vocatione.]

die Klauen in etwas stecken / ficcare &c. le unghie, gli artigli in qualche cosa.

den Finger ins Wasser/ in die Asche x. stecken/ mettere,intignere,tuffare il dito nella cenere , nell' acqua &c.

es kan einer keinen Finger in die Asche stecken/ so wirds ausgetragen/ non si può ficcar' un dito nella cenere, che le sà subito tutto'l vicinato.

ein Hauß x. in Brand stecken/metter' una casa &c. à fuoco , cioè appicciarvi, buttarvi il fuoco , incendiarla, abbrucciarla. V. Verbrennen.

Stecken/ Piantare, Seminare , Postare. *V.* Posten x.

§ Bonen/ Erbsen x. stecken/ piantare, postare fave, piselli, ceci &c.

Kürbs-/ Melonen- ò Pfeben-kernen stecken/ seminare , postare semenze di zucche, di meloni &c.

Pflantzen stecken/ piantare,porre,sotterrare piante.

sich in etwas stecken/ ficcarsi, cacciarsi cioè ingerirsi,impegnarsi, imbarcarsi,mescolarsi in qualche imbroglio.

sich in viel unnöhtige Händel stecken / im-

impegnarsi &c. in molti garbugli ò intrighi non necessarii.

sich in einen elenden Winckel stecken/ ficcarsi, cacciarsi, gettarsi in un vil cantonuccio [per habitarvi.]

sich in Schulden stecken/ ficcarsi in debiti, cioè indebitarsi, caricarsi, incaricarsi di molti debiti.

sich unter 6. oder 7. ungezogene Kinder stecken/ cacciarsi, impegnarsi frà sei ò sette figliuoli mal creati, cioè sposando un vedouo ò una vedoua che gli hà.

sich stecken: das Wasser steckt sich da/ stagnarsi: l'acqua visi stagna, ferma, non può scorrere. V. Stemmen.

es steckt sich bey ihr die Monatzeit/ il flusso mestruo le si supprime, ella hà (patisce) suppressione del mestruo.

das Handwerck/die Handlung steckt sich/ il mestiero, il negotio (il commercio) si stagna cioè non corre, non và, it. và lento e mezo fallito.

Stecken/steckezen/ Soffocare ò Star' in pericolo di suffocarsi per qualche boccon grosso attraversatosi nella gola. V. Stucken. Worgen &c.

Stecken/[Verb. neutr.] Stare, Tenere [fitto, cacciato, posto &c.]

§ deine Pfeile/ O HErr/ stecken in mir/ le tue freccie (saette) o Signore, stanno fitte in me.

fest stecken: der Nagel steckt fest und tief in der Wand/ star fitto, fermo: quel chiodo stà fermo e fitto nel muro.

am Spiß stecken/ stare, essere allo spiedo.

er schrye/als wann er an einem Spiß steckete/ egli gridava à corr'huomo.

in einem elenden Winckel stecken/ stare fitto, cacciato cioè habitare in un canton miserabile.

stecken/verborgen stecken/ stare nascoso ò nascosto.

irgendwo stecken: wo stecket ihr/ wo steckest du? star fitto ò nascosto in qualche luogo: dove state, dove stai fitto?

wo stecket ihr so lang? idem.

all zeit bey einem stecken: er stecket immerzu bey ihr/ sie stecken immerdar beysammen/ star di continouo [fitto] cioè appresso ò accanto di uno. egli le stà di continouo accanto; elli stanno ogni hora assieme.

immer in Wirtshäusern/ Hurenhäusern &c. stecken / star sempre fitto nelle taverne, ne' bordelli; esser piliere di taverne, di bordelli.

im Loch / im Gefängnis / im Thurn stecken/ stare in prigione &c.

er steckt voller Geld &c. egli è pieno di danari &c. cioè è ricchissimo.

er steckt voller Schulden &c. egli è pieno, carico di debiti &c.

in Schulden/tief in Schulden/bis an die Ohren in Schulden / voller Schulden &c. stecken/ stare [fitto] ne' debiti; starvi fitto ingolfato, tuffato fin' alle orecchie.

in Armut/im Elend/im Jammer stecken/ star' in povertà, in miseria.

in Angst/in Betrübnis/in Zweifel &c. stecken/ stare in angoscia, in afflittione, in dubio, cioè essere angosciato, afflitto, stare perplesso &c.

dem Tod/der Hellen schon im Rachen stecken/ stare già nella gola della morte, dell' inferno.

stecken bleiben: im Koht/im Schlamm [mit dem Wagen &c.] stecken bleiben/ restare [fitto] nel fango, nel marazzo &c. V. Bestecken.

stecken bleiben in der Rede/in der Predigt/ restare corto, restare, rimanere sul secco, *nelle secche di Barbaria; smarrirsi, perdersi nel sermone, oratione, nella predica.

stecken bleiben in einem Vorhaben/ smarrirsi in un disegno, perdervi la tramontana; andarvi sul secco &c.

stecken ò ins Stecken gerahten ò gerahten seyn/ star fermo, non andare più innanzi, non correre, andar fallito.

die Schulden stecken/ li debiti non si ponno scotere, non vi è chi paghi.

der Mann steckt/ quell' huomo stenta à fare i fatti suoi come prima.

die Handlung steckt sehr / ist sehr ins Stecken gerahten / il commercio &c. non và, non corre và fallito, và lento.

etwas hinter einem stecken/ star sotto, stare nascosto &c.

ich will ein wenig forschen/was hinter ihm steckt/ voglio investigare, spiare un poco il di lui talento essere, genio &c.

es stecket mehr dahinten/ vici è altro.

es steckt ein Schalck dahinten/ gatta ci cova, trama ci è.

es steckt ein Betrug dahinter/ vici stà furberia, trappola ci è.

einem ein Ding tief im Gedächtnis/ Gemüt/Hertzen stecken/ stare qualche cosa fitta, scolpita nella memoria di uno.

ein Schmertz/ Anligen &c. [illegible] tief im Hertzen steckt/ dolore [illegible]rinseco, intimo.

etwas stecken lassen/ lasciar star [fitto] una cosa.

den Schlüssel in der Thür &c. stecken lassen/ lasciar la chiave &c. nella serratura, met. andarsene fallito, cedere bonis.

lasts stecken! lasts immer stecken! lasciate stare, lasciate che resti dentro!

einen stecken lassen/ fare metter, cacciar'uno in prigione. V. Setzen.

einen Hülf- und Raht-los stecken lassen/ einen in Nöhten / im Creutz stecken lassen/ lasciare stare cioè abbandonare uno senza aiuto e consiglio, abbandonarlo nelle sue strettezze e necessità.

einen in seiner Verderbnis/ Verdamnis &c. stecken lassen/ lasciar stare uno nella sua corrottione e condannatione; cioè non tirarlone, non salvarlone.

einem es stecken: es stecket ihm in Gliedern / in Adern / Nerven &c. stare fitto ad uno: gli stà [il male] nelle membra, nelle vene, ne' nervi &c.

es steckt mir in der Kehle/ egli mi stà fitto, egli mi si è attraversato nella gola.

Steckend/ Ciò che resta fitto.

§ steckende Schulden / debiti non pagati, e forse da non pagarsi mai.

Ge-stecket/ ge-steckt/ Ficcato, Fitto, Cacciato, it. Messo, Posto.

§ er hats in Beutel gesteckt / egli l'hà cacciato in borsa, met. convertito in suo proprio utile.

ich habe heut noch keinen Bissen ins Maul gesteckt/ non hò messo ancora un sol boccone in bocca hoggi.

wo bist du gesteckt? wo seyd ihr so lang gesteckt/daß &c. dove ti eri fitto? dove vi eravate fitto tanto tempo che &c.

er hat tief in Schulden gesteckt/ egli è stato pieno di debiti.

die Frantzosen haben [Anno 1689. und 1690.] viel schöner teutschen Städte in Brand/und die Inwohner in das äusserste Elend und Jammer gesteckt/ li francesi hanno incendiato molte belle città di Germania, e postone gli habitati nell' estrema miseria.

Gesteck/ Fodero, Stuccio da cacciar dentro qualche cosa. V. Besteck &c.

§ Messer- &c. Gesteck / stuccio da coltelli &c.

Steck-it, Steck-briefe/ n. Lettere di arresto di qualche gran malfattore fuggitivo.

Steck-ermel / Manichette posticcie. V. Anstecken.

Steck-nadel/f. Spilla, Spillo, Spilletto, Ago da pomolo, Gugino. V. Heftel. Kluse.

§ grosse Stecknadel/ spillone.

kleine Stecknadel/ spilletta, spillettina.

mit Stecknadeln anheften/ attaccare con spille, spillare, spillettare.

Steck-nadler / m. Spillaio, Maestro spillaio, Agucchiaro da pomolo.

Steck-rübe/ f. Navone. Lat. Napus.

Steck-rüben-acker/ m. Campo seminato di navoni.

Steck-zwibel/ m. Cipolla, Bulbo da piantare ò piantabile.

Steckung / f. Ficcamento, Figgimento, Cacciamento &c.

Verba Composita.

An-stecken/ Affiggere, Appuntare, it. Attaccare, it. Infilzare, Imbroccare.

§ etwas mit Stecknadeln anstecken/ attaccare, affiggere, appuntare con spille. V. Anheffen.

den Braten anstecken/ inspiedare, inschidonare, imbroccare l'arrosto.

ein par Hüner &c. anstecken lassen/ far metter allo spiedo ò arrostire una coppia di pollastri.

ein ander Rad anstecken / mettere un' altra ruota al carro.

Ermel anstecken/ metter manichette posticcie.

An-stecken / Accendere, Appicciare, it. Incendiare, Metter'a fuoco.

§ ein Feuer anstecken / accendere, appicciar' un fuoco. V. Anzünden.

ein Licht anstecken / accendere, appicciar' una candela.

ein Hauß / eine Stadt anstecken [mit Feuer] incendiare una casa, una città, mettervi fuoco, metterla à fuoco e fiamma. V. Brand.

das Feuer/ so in selbigem Hause in heller Lohe brannte / steckte die benachbarten Dach-Stüle an/ il fuoco che in quella casa ardeva à vive fiamme, incendiò li, s'appicciò a' tetti vicini.

An-stecken/ Infettare, Ammorbare, Appestare, Impestare, Attaccare &c. *V.* Vergifften.

§ einen [durch seine habende Kranckheit/ Krätze &c.] anstecken/ infettare, ammorbare &c. uno della sua malatia contagiosa, attaccargliela, affregargliela.

diese Kranckheit steckt an / questa malatia è contagiosa, ella ammorba.

einen mit falscher/ irriger Lehre/ Meinung anstecken/ infettare, corrompere &c. lo spirito di uno, di false massime, imbeverlo di errori.

An-steckend/ Infettante, Contagioso, Pestilentiale, Virulento, Velenoso.

§ eine ansteckende Kranckheit/ Seuche/ una malatia contagiosa, morbo contagioso e infettante.

ein ansteckender/ verführischer &c. Mensch/ un huomo pestilente; una peste.

An-gesteckt/ Affitto, Attaccato &c. it. Infettato, Infetto &c.

§ der Braten ist schon angesteckt/ l'arrosto è già inspiedato, stà già nello (allo) spiedo.

die Soldaten haben den Ort angesteckt/ li soldati incendiarono il luogo, vi posero il fuoco &c. Ved. Brand.

mit der Pest angesteckt/ impestato, appestato, pestifero. V. Pest.

die böse Seuche hat das gantze Land angesteckt/ la contagione, il contagio, la peste hà infettato tutto il paese.

die Leber/ die Lunge &c. ist schon damit angesteckt/ il fegato, il polmone n'è già infetto, guasto, corrotto.

eine angesteckte Lunge &c. haben/ haver polmoni infetti ò guasti.

mit des Arii/ Pelagii &c. Ketzerey angesteckt/ infettato, imbevuto delle heresie di Ario, di Pelagio &c.

Un an-gesteckt/ Non-attaccato &c. Non incendiato &c. Non infettato &c.

Ansteck-ò Steck-ermel/ m. Manichetta posticcia ò apposticcia.

Ansteck-zeit / f. Tempo di mettere l' arrosto allo spiedo.

An-steckung/ f. Attaccamento &c. it. Incendiamento, it. Infettamento &c.

An-einander-stecken/ Attaccare l'uno all'altro, it. Cucire assieme.

§ die Lumpen ein wenig an einander stecken/ attaccare, cioè ricucire, raccommodare un poco i panni rotti e logori.

die Vögel müssen im braten [am Spiß] nicht allzu genau an einander stecken / gli uccelli non vanno attaccati ò inspiedati l' uno troppo presso all'altro.

Auf-stecken/ Attaccare, Appuntare &c. sù.

§ die Ermel aufstecken/ appuntare le maniche ò nichette con spille.

das Kleid/ den Manteau aufstecken/ levare, alzare, raccogliere la veste ò il manto da dama per di dietro appuntandolo con spille.

den Schleyer aufstecken / appuntare i veli.

eine Fahne aufstecken/ inalborare, levare, stendere, spiegare una bandiera.

die Flaggen aufstecken/ stendere, spiegare le bandiere d'un vascello.

eine Feder [auf den Hut] aufstecken/ appuntare, mettere un pennacchio (pennacchino) sul cappello (sulla berretta.)

Geld aufstecken/ toglier, metter' sù danari cioè in scarsella; buscarsi danari.

Auf gesteckt/ Attaccato &c.

§ mit aufgesteckten Ermeln/ à maniche appuntate.

ein/ à la mode aufgesteckter Manteau/ un manto da dama appuntato e raccolto per di dietro alla moda.

er hats Geld aufgesteckt/ egli hà tolto sù i danari.

mit aufgesteckten Flaggen/ à bandiere spiegate, levate.

Aufsteck-nadeln/ f. Spille da appuntare sù qualche cosa.

Auf einander-stecken/ Attaccare, Appuntare l'uno sull'altro.

Aus-stecken/ Metter, Stendere suora &c.

§ eine Fahne ausstecken/ stendere, spiegare una bandiera.

Laternen/ Pechkräntze &c. ausstecken/ metter fuori luminari, lanterne, falotti, e fuochi simili.

Be-stecken / um-stecken/ [pr. brev.] Ficcare, Piantare d' ogni intorno.

§ mit Pfälen bestecken/ umstecken/ ausstecken/ steccare, palare, palificcare.

ein Garten-bett mit Erbsen/ Bohnen &c. bestecken/ piantare, postare un letto di giardino con piselli, baccelli &c.

ein Küssen mit Nadeln bestecken/ aguchiare un cuscino.

einen Ort mit Meyen / mit Blumen bestecken ò umstecken / piantare un luogo di maggi e di frasche verdi, di fiori.

einen gebratenen Kapphanen mit Würtznägeln bestecken / broccare, imbroccare un cappone arrosto con garofani &c.

Be stecken/ [Verb. neutr.] Restare fitto e fermo in qualche luogo. *V.* Stecken bleiben.

§ irgend bestecken/ idem.

Be-steckt/ Ficcato, Piantato &c. d' ogni intorno.

§ die Morgenröhte hatte bereits ihre Stirne mit Rosen besteckt/ l'aurora s'era già inrosata la fronte.

eine Mandeltorte mit Zirbel-nüßlein besteckt/ una torta di mandole, imbroccata di pignuoli.

Be-stecke/ Ge-steck/ n. Stuccio, Stucchio, Fodero. *V.* Futter.

§ ein Bestecke Messer / Messer besteck/ stuccio &c. à coltelli; coltelliera.

Bey-stecken / dabey-stecken/ Ficcare, Piantare &c. appresso.

§ noch einen Braten beystecken/ inspiedare ancora un arrosto appresso quello che ci è allo spiedo.

Bey-einander-stecken / beysammen-stecken/ Stare ficcato, fitto assieme. *V.* Stecken.
§ sie stecken immer beyeinander / essi si stanno sempre fitti assieme.

Drauf-stecken / Mettere, Piantare sù &c.

Drein-stecken / Ficcarvi, Cacciere dentro.

Drunter-stecken / Mettervi ò Cacciarvi di sotto.
§ er steckt auch mit drunter ò drunten / egli ci stà sotto anco lui, ci perde, discapita anco lui [à quel fallimento] it. n'è complice anco lui.

Durch-stecken / Passare ficcando.
§ den Faden / das Seil durchstecken / passare il filo, la corda &c.

Ein-stecken / Ficcare, Cacciare, Figgere, Mettere dentro &c.
§ den Degen / das Messer ꝛc. einstecken [in die Scheide] inguainare, infoderare la spada, il coltello &c.
den Degen wieder einstecken / ringuainare, rinfoderare, rimettere la spada [nel fodero] met. desistere dalla colera, it. dalla guerra.
Geld ꝛc. einstecken / intascare, incassare danari, metterlo in scarsella.
er steckt gern ein / egli ama à mettere in scarsella, cioè è ladro, ladroncello.
die Ruder [zum Rudern] einstecken / inscalmare i remi.
die Schürtze / den Rock / wann er zu lang [zwischen den Gürtel] einstecken / succignere il grembiale, la gonnella.
einen [ins Gefängnis ꝛc.] einstecken / mettere, porre, cacciare, ficcare uno in prigione; imprigionarlo, carcerarlo.
einen einstecken lassen / far'uno carcerare. V. Setzen. Hafften.

Ein-ge-steckt Ficcato, Fitto, Cacciato, Messo ò posto dentro.
§ man hat ihn eingesteckt / egli fù cacciato &c. in prigione.

Er-stecken ꝛc. *V.* Ersticken ꝛc.

Hin-stecken / Ficcare, Mettere, Cacciare in qualche parte.
§ ich wuste nicht / wo ich es in der Eil hinstecken solte / io non sapevo dove cacciarlo &c. così in fretta.

Hinaus-stecken / Mettere, Portare fuora.
§ den Kopf zur Thür / zum Fenster ꝛc. hinausstecken / portare la testa fuori dall'uscio, dalla finestra &c.

Hinein-stecken / Ficcare, Cacciare, Porre ò mettere dentro. V. Einstecken ꝛc.

§ wieder einstecken / rimettere, rincacciare &c.

Hinter-ò dahinter-stecken / Starvi dietro nascosto.
§ es steckt eine Schelmerey dahinter / furberia, trama ci è, gatta ci cova.
es stecken ihrer mehr dahinter ò drunter / vici stanno sotto de gli altri; vene sono de' complici, adherenti.
er steckt auch dahinter ò drunter / egli ci stà sotto anco lui; cioè egli n'è complice, it. egli ne discapita, perde &c. V. Drunterstecken.
es suchet keiner einen hinter dem Ofen / er habe denn selber dahinter gesteckt / non cerca mai un'altro dietro la fornace ò in altro nascondiglio che non vici è appiattato ò nascosto anco lui; chi la fà, la sà.

Innen-ò drinnen-stecken / Starvi [cacciato &c.] dentro, it. Star'in prigione.
§ er steckt in Schulden drinnen über die Ohren / egli stà [fitto] ne' debiti fin' alle orecchie.
ich stecke auch drinnen / ci stò dentro anch'io.
drinnen stecken lassen / lasciare ficcato dentro.
sperre die Thür mit dem Schlüssel auf / aber laß ihn bey Leibe nicht drinnenstecken / apri la porta colla chiave, mà di gratia non lasciarla [restar] dentro.
er ist lang innengesteckt / egli è stato lungo tempo in prigione.

Ver-stecken / Nascondere (Ascondere) Occultare, Celare, Soppiattare &c. it. Appiciare, Investire quà e là. *V.* Verbergen. Wegstecken ꝛc.
§ das Geld ꝛc. verstecken vor einem / nascondere i danari &c. da uno.
einem seinen Hut ꝛc. verstecken / asconder'il cappello &c. ad uno.
das Essen verstecken / wann jemand drüber komt / nascondere, trafuggare &c. i mangiari sopragiungendo qualcheduno.
sich verstecken in einen Winkel / in einen Wald / hinter den Ofen / in Keller / auf den Boden / unter die Stiege ꝛc. nasconderſi, soppiattarſi, rincantucciarſi, rannicchiarſi in un cantone, dietro la fornace, in cantina, sul solaro, sotto la scala &c.
sich im Wald ꝛc. verstecken / imboscarſi, immacchiarſi.
sich verstecken vor jemand / nasconderſi da uno, met. celargli i suoi disegni, sentimenti, andar riservato, dissimulato, ritenuto con esso lui.
des Versteckens spielen / giuocar'à nascondi-lepre, met. esser cupo, riservato, dissimulato &c.

seine Gelder hin und her verstecken / nascondere cioè investire i suoi capitali quà e là con speranza, mà incerta di ricavarli con guadagno.

Ver-steckt / Nascosto, Ascosto &c.
§ er hat sich versteckt / egli s'è nascosto &c.
er hat das Seinige / seine Gelder ziemlich verstecket / hier und dort versteckt / egli tiene investita i (la più parte de) suoi danari (capitali) in diverse piazze &c.
versteckte böse Feuchtigkeiten ꝛc. cattivi humori nascosti e soppiattati nel corpo.

Un-ver steckt / Senza nascondere; Aperto, Spiattellato.

Ver-steckung / Nascondimento &c.

Um-stecken ꝛc. *V.* Bestecken ꝛc.

Um-stecken / [pr. lung.] *V.* Vorstecken ꝛc.

Unter-stecken / Sofficcare, Ficcare, Cacciare, Mettere sotto.
§ dem Kind eine Windel unterstecken / cacciare, mettere sotto un panno lino ad un bambino.
neugeworbene Soldaten unterstecken / mit unterstecken / metter de' soldati nuovi frà i vecchi.

Unter-gesteckt / Ficcato, Cacciato ò messo sotto.
§ die übergegangene Frantzosen werden unter die Teutsche untergesteckt / i desertori francesi si cacciano sotto i tedeschi.

Vor-stecken / fürstecken / Appuntare, it. Mettere, Porre dinanzi, Prefiggere, it. Stare dinanzi.
§ ein Leintuch / einen Lumpen oder Serviet vorstecken ò umstecken / ò vor ò um sich stecken / appuntarſi, metterſi ò porſi dinanzi un panno-lino, uno straccio, una servietta [cacciandola sotto la cintola &c.]
stecket was für / damit ihr euch nicht besudelt / mettetevi qualche cosa dinanzi per non inlordare i panni.
einem ein Ziel (Mal) vorstecken / prefiggere, appuntare, prescrivere un termine ad uno.
es steckt etwas darvor / weil das Faß nicht rinnen will / bisogna che vi sia qualche intoppo per di dentro, che la botte non cola ò non rende il vino.

Vor-gesteckt / Appuntato dinanzi, Prefisso &c.
§ zu dem vorgesteckten Ziel unsers himmlischen Beruffs in CHRISTO lauffen / correre alla meta, allo scopo, prefissoci, propostoci della celeste nostra vocatione in Cristo.
das Siegs- und Ehren-Kräntzlein ist

ist den Kämpfern und Läuffern vorgesteckt / la corona della vittoria e della gloria è proposta ò posta dinanzi a'combattitori e corritori.

Vorsteck-ermel/ m. Manichetta posticcia, Sopra-manichetta.

Vorsteck-ring/n. Sopr'annello.

Weg-stecken/hinweg-stecken/ Ficcare, Cacciare da banda cioè Nascondere, Trafuggare &c. *V.* Verstecken.

§ sein Geld &c. wegstecken / nascondere, appartare, mettere da banda, da parte i suoi danari &c.

etwas geschwind wegstecken / trafuggare &c. presto ò con prestezza qualche cosa.

Weg-ge-steckt / Nascosto, Trafuggato.

Wieder-stecken/Rificcare, Ricacciare.

Wieder-anstecken / wieder-einstecken/ Rinspiedare, Rinfoderare, Ringuainare &c. e simili, che si forma da' sudetti.

Zu-stecken/ Chiudere &c. appuntando, Ficcare, Cacciare in mano à fin che l habbia e possieda.

§ ein Loch im Kleid obenhin zustecken/ chiudere qualche rottura del vestito, appuntandola con spille.

einen heimlich Geld &c. zustecken/ cacciare segretamente danari &c. in mano ad uno, cioè darglielo di nascosto e di contrabando. V. Zustossé.

er stecket das Seinige mehrentheils den Huren &c. zu / egli caccia la maggior parte del suo in mano alle puttane.

Zu-gesteckt/ Appuntato &c. it. Ficcato, Cacciato in mano.

Zurück-stecken/ Ficcare in dietro.

Zwischen-ò darzwischen stecken/ Ficcare, Cacciare di ò per di sotto.

Steft.

Steft / Stift/ m. [da stecken ò da steif] Puntale, Ferretto. it. Brocco, it. Stile. *V.* Dorn.

§ Steft an einem Riem/Riemen-steft/ ferretto, puntale, puntaruolo, ago di stringa.

Steft an einem Rincken/ ardiglione, puntale, ago di fibbia.

Bley- ò Rötel-Steft / piombino da rigare, stilo, tocco, stecco ò penna di piombo di spagna ò di rosso.

Schub-Steft ò Steftlein / brocchi, brocchetti da scarpe ò da suole.

Steft in einer Sonnen-Uhr/ stilo di quadrante ò horologio di Sole.

Steg.

Steg/m. Stege/plur. [da steigen/ montare] Sentiere, Sentiero, lat. Semita, it. Ponticello ò Ponte stretto e corto. *V.* Steig.

§ Weg und Steg: man sihet weder Weg noch Steg / via e sentiere: non si vede là nè via nè sentiere.

GOTT behüte mich auf allen meinen Wegen und Stegen! Dio mi guardi in tutte le mie vie e sentieri!

über einen Steg gehen/ passar'un ponticello.

Drucker-Steg/ intervallo della forma di stampa.

Geigen-Steg/ ponticello cioè cavalletto del violino &c.

hinter dem Steg fideln/ sonare dietro il cavalletto, cioè delirare, vaneggiare, andar'in quindici colla testa. V. Närrisch &c.

Steg-bügel / Steg-reif &c. *V.* Steigen. Steigreif &c.

Steh.

Stehen/ (stahn) [Verb. irreg. di grandissimo uso inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Stare, Tenersi [ritto ò in piedi] Reggersi sù i piedi, Non sedere nè giacere &c. Lat. Stare.

§ HERR/ Dir ist mein Stehen und mein Sitzen bekandt! Signore, tu conosci il mio star'in piedi, ed il mio star'assentato!

[auf seinen Füssen] stehen/ idem.

[auf seine Füsse] stehen/ stare sopra i suoi piedi.

der Herr setze sich! Resp. ich kan wol stehen/ V.S. si metta à sedere! Resp. io posso bene stare in piedi.

das Stehen fällt mir nunmehr beschwerlich/ lo stare in piedi (in piè) mi travaglia, incommoda assai, mi riesce penoso.

ich kan nimmer stehen / aufrecht stehen/ non posso più tenermi, sostenermi, reggermi, insistere sù i piedi.

da bin ich/ wie ich da gehe und stehe/ eccomi quale e quanto mi sono, eccomi in corpo ed anima.

ich hab die ganze Predigt &c. durch stehen müssen/ mi convenne star'in piedi tutta la predica &c.

man hat eben so viel vom Sitzen/ als vom Stehen / tanto si hà dal star' assentato, quanto dallo starsi in piedi.

aufrecht stehen/gerad stehen/ stare, tenersi dritto, ritto.

stehet gerad! state, tenetevi dritto!

wer stehet/ der sehe zu/ daß er nicht falle/ chi stà, veda, che non cada.

auf seinem Kopf stehen; wann du auf deinem Kopf stündest / stare sulla sua testa: quanto tu stessi sulla tua testa cioè se facesti tutti li tuoi sforzi, e delle stranezze.

krumm/schlemm stehen/ stare storto, pendio; inclinare, pendere.

noch stehen/ essere, tenersi ancor' in piedi; essere, trovarsi ancora in istato.

stehen wie es stehen soll / stare per il verso.

die Mauer/ das Hauß / die Stadt &c. stehet noch/ quel muro, quella casa, quella città &c. stà, sussiste ancora [in piedi.]

zur Zeit/ da Heidelberg und so viel andere schöne Städte noch stunden/ al tempo che Heidelberga e tante altre buone e belle città stavano (erano) ancora, cioè non erano distrutte e brucciate ancora dalla Francia.

so lang die Welt stehet ò stehen wird/ fin che, fino che il mondo è (sarà) mondo, fin che dura (durarà) il mondo.

es stehet ein Comet/ stà, cioè si vede, appare una cometa.

des Abends/ wann die Sternen am Himmel stehen/ la sera, quanto appariscono le stelle.

der Bau stehet schon / la fabrica stà cioè è drizzata già.

der Sack ist so voll/ daß er stehet/ il sacco è sì pieno e colmo, che stà ritto.

ein so dicker Brey/ daß der Leffel drinnen stehet/ un bollito (minestra) sì spesso che vi stà il cucchiaro.

das männliche Glied stehet / il cazzo stà ritto, rizzato, è montato in superbia. V. Starren.

einem stehen/ stare [à piè fermo] ad uno cioè non cedere, non rinculare star saldo, tener buono.

er stehet dem stärckesten Mann / egli non la cede al più robusto huomo che si sia.

die Feinde wollen nicht stehen / li nemici non vogliono stare.

so und so stehen/ stare così e così.

stehen: wie stehet er? stare: come stà egli? come la passa?

er stehet wol / der Mann stehet wol/ egli stà bene, agiato, accommodato di beni di fortuna.

seine Sachen stehen gar schlecht/ er stehet übel/ le cose sue stanno male, i fatti suoi sono in cattivo stato.

so kan man nicht stehen / così non si può stare, sussistere, vivere.

wie stehets / wie gehets / wie stehen eure Sachen? come stà, come và? come stà il negotio? V. Gehen.

alles stehet noch wol / ogni cosa stà bene ancora.

die Sache stehet noch gar wol/ la cosa stà, và bene ancora.

die Sache könte ärger nicht stehen/ la cosa non potrebbe star peggio.

es stehet gefährlich rc. la cosa stà pericolosissima &c.
das stehet wol/das stehet schön/questo stà bene, stà bello.
das stehet heßlich/garstig/ questo stà brutto, fà un brutto vedere.
wo stehet er? Resp. er stehet zu Amsterdam/ dove stà cioè vive,habita, stantia egli? Resp. egli stà à Amsterdam.
als er noch zu Paris stunde / quando egli stava,habitava &c. ancor' à Parigi.
sicher rc. stehen / stare sicuro &c. V. Seyn.
müssig rc. stehen/ star'otioso &c. V. Gehen.
Schildwach stehen/[starà] fare la sentinella.
stehen und warten / star'aspettando.
stehen und singen/ stare cantando. V. Dastehen.
stehen und mit jemand reden/ star'à parlare, à discorrere con uno.
stehen und auflauren/stare à spiare ad ascoltare.
stehen/still stehen/star fermo, fermarsi. V. Still.
stehe still! stà fermo! fermati! ferma! V. Stehen bleiben.
GOTT stille stehen/star fermo a Dio cioè non resistere alla sua santa volontà. V. Halten.
die Uhr/Sand-Uhr stehet[still/] l'horologio, il polverino stà fermo, s'arresta ò si resta.
das Eis stehet/ il ghiaccio resta, stà rigido ed immobile.
das Wasser stehet/ l'acqua si ferma, si stagna.
und die Sonne stunde/ e 'l Sole si fermò.
und das Oel stunde/ e 'l oglio si restò, fermò. 2.Reg. 4.6.
da er das hörete/stunde er gantz unbeweglich/ udendo queste cose stette, si stette, restette tutto immobile.

Stehen/ Stare [in vece di essere, consistere, trovarsi,vedersi &c.]

§ an/bey der Thür rc. auf der Gassen rc. stehen/ stare alla porta, in piazza &c.
hoch am Brette stehen/ star'in alto favore, esser favorito, in honore &c. esser'uno de'primi di seggio.
die Frantzosen stehen am Rhein/i francesi stanno , l' esercito francese stà (accampato) al Reno.
die Kayserliche Armee stehet in Ungarn rc. l'armata,l'esercito imperiale stà accampato, sossiste in Ungheria &c.
jetzund stehets an dem/daß rc. adesso stà cioè si tratta, gall. il s' agit &c. di &c.
auf einem Berge/ Felsen rc. stehen/ stare sù una montagna, rocca.
auf festem Fuß stehen / star sul piè fermo.
die wahre Ehre stehet auf der Tugend/ il vero honore stà sulla virtù cioè ci consiste. V. Bestehen.
bey einem stehen: das stehet bey euch/ star' appresso , cioè nell' arbitrio di uno : questo stà nell'arbitrio vostro, dipende da voi.
bey einem in Gnaden/in Freundschaft stehen/ stare,essere trovarsi, vedersi in gratia, in favore di uno.
nun stehet es bey euch/ ob ihr rc. or' egli stà à voi di &c.
das stehet bey mir nicht / questo non stà, non dipende da me.
für einen stehen: ich stehe für euch/ stare cioè rispondere, promettere per uno : io rispondo per voi.
ich kan nicht dafür stehen / io non ci posso rispondere. V. Gut.
für eine Schuld stehen/ rispondere, promettere per un debito.
ich stehe dafür/ich will dafür stehen/ io ci rispondo.
wir stehen für einen Mann/noi stiamo da un huomo solo, cioè siamo d'accordo e uniti di risolutione e di forze.
gegen einem stehen/stare contro, it. dirimpetto di uno ò ad uno.
hinter einem stehen / stare,tenersi dietro ad uno.
er stehet hinter der Thür/ Mauer rc. egli stà (si tiene) dietro alla porta , dietro al muro &c.
die Wahren stehen in seinem Hause/ le robbe stanno, sono in casa sua.
bey irgend einem in Arbeit stehen / star' à lavoro appresso uno.
in einem Amt/Dienst stehen/ stare,essere in qualche carica, ufficio, esser' ufficiale ; haver' impiego.
in hohen Ehren stehen / stare in alti honori, esser honorato.
in guter Hoffnung stehen/stare in cioè haver buona speranza.
in Gefahr stehen/ stare,versare in pericolo. V. Gefahr.
in guter Verfassung (Kriegs-verfassung) stehen / star' in buon apparecchio,star'all'ordine [per la guerra.]
in Schlacht-ordnung stehen/ stare in battaglia, in ordinanza per combattere.
es stehet alles in GOttes Hand / ogni cosa stà consiste nelle mani di Dio.
im Buch stehen/ stare [scritto] nel libro. V. Geschrieben stehen.
in Schulden stehen / stare in debiti , cioè essere indebitato.
in eines seinem Buch/Schuldbuch rc. stehen/stare,restare nel libro di uno, essergli debitore.
es stehet noch etwas/ vi stà , resta ancor'una partitella di debito.
es stehet diese Schuld schon lang / è un pezzo che questo debito resta sul libro senza pagamento.
in gutem Vernehmen stehen/ stare in buon concetto,in buona riputatione.
in einem schlimmen Vernehmen stehen/ star'in cattivo concetto.
in Verdacht stehen/ als ob rc. star'in sospetto, sospettare ; it. esser sospettato.
wie stehets mit (um) euch?wie stehets/ wie gehets? come state voi , come stà,come si porta lei ? e le cose vostre ? come stà e come và ?
es stehet noch wol mit (um) seinen Sachen/ le cose sue stanno ancora bene, c'è ancora bene de'fatti suoi.
es stehet gar schlecht um mir / egli è molto basso,egli è quasi spedito.
wol mit einander stehen / stare bene d'accordo assieme.
sie stehen nicht wol miteinander / essi non stanno bene insieme ; sono nemici.
mit einem stehen : er kan mit ihm nicht stehen / stare con uno: egli non può stare cioè concorrere, cozzare con lui.
nach etwas stehen : nach einem Amt stehen/ stare cioè aspirare à (pretendere) far disegno sù qualche cosa.
es stehen ihrer viel nach diesem Amt/ vi sono molti pretendenti, concorrenti, corrivi di quella carica ; parecchi vi fanno disegno sopra.
mit einem andern nach etwas stehen/ competere,concorrere con uno per havere qualche cosa,pretendervi&c. à gara. V. Mitwerben.
einem nach dem Leben stehen/ insidiare la , attentare, macchinare , intraprendere sopra la vita di qualchedono.
neben einem stehen/ stare accanto d' uno; esser conservo,collega, compagno, it. rivale &c. d' uno.
unter einem stehen : er stehet unter dem Fürsten von N. stare sotto di uno : esser suo suddito, vassallo &c. egli stà sotto 'l prencipe di N.
er stehet nicht unter mir / egli non è mio suddito (soggetto) non dipende da me.
weit von einem / weit von einander stehen/ stare lontano,discosto,allontanato , separato da uno.
vor einem stehen : die Engel stehen vor GOTT/ stare,assistere dinanzi ad uno : gli angioli stanno,assistono dinanzi à Dio.
vor dem König stehen/ stare, assistere dinanzi al Rè per servirlo.
last uns wachen rc. damit wir würdig werden zu stehen (und zu bestehen) vor des Menschen Sohn! stiamo vigilanti per essere trovati degni di stare dinanzi al Figliuolo dell' huomo.

zu stehen kommen/ venire à stare &c.
vor seinem Feind stehen/ star' affronte ò alla testa de'suoi nemici per combattere.
wider einen stehen/ stare contro alcuno cioè resistergli, fargli testa.
zu (gen) Berge stehen: die Haar stehen mir zu Berge/ star' a monte, arricciarsi, i capegli misi arricciano.
wie hoch komt euch dieses Hauß zu stehen? quanto o à quanto vi viene à stare (costare) questa casa?
es komt mich hoch zu stehen/ egli mi viene à costare assai.
zu gewarten/zu hoffen stehen: es stehet zu gewarten/star'a sperare: egli stà à sperare, ci è da sperare &c.
es stehet mehr zu wünschen als zu hoffen/ questo stà più à (si può più) à desiderare, ch'à sperare.
es stehet zu versuchen / zu probiren/ egli stà à provare, à farne la pruova.
es stehet zu erweisen/ egli stà à dimostrare cioè io lo sò dimostrare, it. si vuol dimostrarlo &c.
stehen lassen/ lasciar stare.
einen lang stehen lassen/ lasciar star' uno à bada.
laß stehen! lascia stare!
etwas stehen lassen/ lasciare stare una cosa.
er kan es nicht stehen lassen/ egli non lasciarlo stare; non può astenersene.
alles ligen und stehen lassen/ lasciar stare ò in abbandono ogni cosa.
ich will alles ligen und stehen lassen/ und ꝛc. io lasciarò stare ogni cosa per &c. Gall. je quitteray tout &c.
stehen bleiben/stehen/ restare, rimanere, it. stare, restare saldo, fermo; persistere!
bleib stehen! resta fermati! ferma!
der Rest bleibt noch stehen/ il resto, il rimanente resta sul libro.
es wird nicht so stehen bleiben / ella non starà, restarà già così.
das Wasser bleibt daselbst stehen/l'acqua resta, cova, si ferma, si stagna là.
das Ubel bleibt nicht stehen/wo mans hinsetzt / il male non resta, non stà dove si pone.
geschrieben stehen: es stehet geschrieben: du solt ꝛc. stare scritto: egli stà scritto: tu &c.
wo stehets geschrieben? dove stà scritto?

Stehend/ Particip. stehends / Adv. Stando [in piedi] In piedi.

§ stehend etwas thun/ far qualche cosa [stando] in piedi.
stehend beten/ pregar Iddio stando in piedi.
stehend essen/ trincken/ schreiben/ mit einem reden ꝛc. mangiare, bere, parlare con uno [stando] in piedi.
die Elephanten / sagt man / schlafen stehend/si dice che gli elefanti dormano stando in piedi ò senza coricarsi.
es stehend mit einem thun / farlo, usare con uno, * stando in piedi, mangiare le salsiccie in piedi.

Stehend/ Adj. Stante, it. Consistente, Sussistente.

§ stehendes Fusses/ adv. stando in piedi. Lat. stante pede.
stehend werden / rizzarsi, arrizzarsi. V. Startzend.
stehend ò stehen machen / rizzare, arrizzarsi.
ein stehendes / stillstehendes Wasser/ stehender Sumpf / Pful / acqua stante, stagnante; marazzo, stanzio, acqua morta.
ein wol stehender Mann / huomo bene stante cioè agiato, ricco. Gall. à son aise.
ein wol stehende Handlung ꝛc. negotio, traffico bene stante cioè lucroso, fruttante &c.
eine übel stehende Sache/ una cosa male stante, in cattivo e tristo stato.
ein fest stehender Bau/ edificio sodo, fermo, ben fondamentato.
eine stehende / stillstehende Uhr/ Sand-uhr / horologio, polverino che stà fermo che si arresta.
die annoch stehende Schulden / li debiti stanti, restanti ancora.
ein in hohen Gnaden stehender Minister/ un ministro stante in gratia, ministro favorito, gratiato, accreditato.

Ge-standen Stante &c. [in piedi.]

§ ich bin die gantze Predigt durch gestanden / io sono stato, mi sono tenuto in piedi per tutta la predica.
der Mann hat wol gestanden / es hat wol mit (um) ihn gestanden / seine Sachen seynd wol gestanden / costui è stato bene, le cose sue erano in buono stato.
so lang die Welt gestanden/ fin ch'il mondo è stato mondo.
damals ists in der Welt anders gestanden/ allhora il mondo era in altro stato; haveva altra faccia, altra figura.
die Schuld hat lang gnug gestanden/ quel debito hà stato restato un pezzo ò assai.
er ist lang zu Rom gestanden/ egli è stato, cioè hà stantiato, vissuto longo tempo à Roma.
zur Zeit/ als der grosse/ erschreckliche Comet gestanden ist/ al tempo che stette, apparue quel grande e terribile cometa.
wie seynd zur selben Zeit die Planeten gestanden? quale fù allhora lo stato la stanza de'pianeti, qual'era il tema del cielo?
das Werck ꝛc. hat lang still gestanden/ quell'opera stette, restò, ristette longo tempo senza essere continouata.
gestanden: ein gestandener Mann/ agiato, bene stante, bastante: un huomo agiato, huomo di capitale.
er wird euch für den geringen Rest gestanden genug seyn/ egli vi sarà bastevole (sufficiente) assai à pagarvi quel piccolo resto (avanzo.)
gestanden ꝛc. V. Gestehen ꝛc.

Stehe-wurtzel/ f. Radice detta, Satirione, met. Cazzo, Cotale. *V.* Ständel.

Stehig/stetig ꝛc. *V.* Stetig ꝛc.

Steher/m. Statore [in piedi.]

§ ich bin ein übler Steher/io mi sono un cattivo statore.

Stehung / f. Lo stare, Esso stare. *V.* seq.

Stand/ m. Statione, Stanza, Stato, Sussistenza, Sostegno sù i piedi.

§ einen festen Stand haben/ haver' un sostegno sodo, saldo de'suoi piedi, it. stare saldo, fermo sù i piedi.
keinen festen Stand haben/ non haver fondo terreno, saldo da poter consistere fermo sù i piedi; vacillare &c.
im Stande seyn/ essere in istato, cioè stare eretto, rizzato, ritto in piedi, met. si dice del membro virile. V. Steif. Startzend. Stehend ꝛc.
zum Stande bringen/ rizzare, drizzare, indirizzare.
aus dem Stande kommen/ perdere la rittura &c.
einen Bau zum Stande bringen/ drizzare una fabrica. V. infra Stand. Zustand.

Stand/ Stanza, Luogo da stare &c.

§ einen ò seinen Stand haben auf dem Marckt/ (Krämer-stand/ Marckt-stand) havere la sua posta, posto ò stazzo sul mercato ò la stanza dove stà a vendere ordinariamente.
seinen Stand haben in der Kirche/ (Kirchen-stand) haver la sua posta, luogo, seggio in chiesa. V Sitz.
verschlossener Stand in der Kirche/ posto chiuso ò segreta in chiesa.
ein Stand im Stalle für ein Pferd ꝛc. posta, stanza d'un cavallo in istalla.
Stand eines Hirschen ꝛc. Wild-stand/ forte, macchia, bosco, stanza di cervo.
Stand halten/ stare saldo, durare, tener piè fermo, consistere, tener buono, non voltar faccia, non mutar posto.
nicht Stand halten: sie halten nicht lang Stand/ non star saldo: essi non tengono saldo, piè fermo.

Stand/ Stato, Conditione, Posto, Ordine, Grado, Qualità, Vocatione &c. *V.* Beruf. Leben ꝛc.

was Standes seyd ihr? di che conditione &c. sete voi?
von hohem / vornehmen Stande / di alta, cospicua, illustre conditione, qualità, nascita &c.
eine Person von hohem rc. Stande/ una persona di [alta] conditione &c. V. Stands-
von geringem/schlechtem Stande / di bassa, humile conditione.
seinen Stand führen / menare, condurre il suo stato, posto, ordine, grado.
seinen Stand handhaben / in acht nehmen/ erhalten/ vertheidigen/ vertretten/ sostentare, mantenere, conservare, difendere il suo stato, posto, ordine, grado. Gall. soûtenir son rang.
seinen Stand verbessern/ verschlimmern (verbösern) migliorare, peggiorare la sua conditione.
seinen Stand verändern / verlassen/ cangiare di stato, mutare di conditione, abbandonare il suo stato, posto, grado.
unterschiedliche Stände der menschlichen Gesellschafft / differenti gradi e stati della società humana.
die vier Stände: der Lehr-Stand/ Nehr-Stand / Regier- ò Ehr-Stand/ Wehr-Stand/ li quattro stati e conditioni di essa società: lo stato di quei ch'insegnano cioè maestri e predicatori, di quei che nudriscono, cioè contadini ed artigiani (mercanti) di quei governano cioè prencipi, magistrati (consiglieri) di quei che difendono, cioè capitani e soldati.
der dritte ò der Mittel-stand/ il terzo stato (quello di mezo) cioè ch'è frà la plebbe e li magistrati e reggenti.
der geistliche Stand/ lo stato ecclesiastico.
der weltliche Stand / lo stato secolare.
einen Stand wehlen/ auderlesen/ kiesen/ eleggere, scegliere uno stato, genere di vita.
sich in einen Stand begeben/ mettersi, ponersi in uno stato, abbracciar' una conditione.
sich in einen Stand einkauffen / comprarsi una conditione, carica, uno stato, un titolo, un posto, grado. V. Amt. Titul.
einen Stand erheurathen / acquistarsi uno stato &c. per via di casamento.
jemand zu einem Stande befördern/ bringen/ in einen Stand einsetzen/ avanzare, promovere, portare, mettere, installare, collocare uno in qualche conditione, posto &c.
mit seinem Stand zu frieden seyn/ esser, viver contento della conditione, sorte.
jemand in einem andern Stande sehen / veder' uno in un altro stato, in altri panni. V. Zustand.
einem jeden nach Gebür seines Standes auswarten / tractiren rc. trattare, servire &c. ogniuno conformemente al, secondo il, in conformità del suo stato, grado, conditione, qualità.
seines Standes entsetzet werden / seinen Stand verlieren/ um seinen Stand kommen/ von seinem Stand gestossen/ von hohem Stand herunter gestossen werden/ esser deposto, dismesso, degradato.
Adel-Stand/ stato, ordine, grado di nobiltà.
Beruffs-Stand / stato della vocatione. V. Beruff.
Bauren-Stand/ stato contadinesco.
Burger-Stand/ stato, ordine cittadino.
Doctor-Stand/ grado di dottore.
Ehe-Stand/ stato matrimoniale; matrimonio.
Ehren-Stand/ grado, posto di honore ò honorevole.
Fürsten-Stand/ stato, grado di prencipe.
Grafen-Stand/ stato, grado di conte.
Hauß-Stand/ stato domestico. Gall. menage.
Herren-Stand/ stato, grado di barone ò signore.
Huren-Stand/ conditione, mestiere di puttana.
Jungfern-Stand/ stato verginale.
Kriegs-Stand / stato, ordine militare.
Laster-Stand/ stato cioè vita scelerata, vitiosa, ribalda. V. Leben.
Lebens-Stand/ stato di vivere; conditione, genere, professione di vita.
Mittel-Stand/ stato mezano, il terzo grado.
Mutter-/ Vatter-rc. Stand / stato, conditione di madre, padre &c.
Ober-Stand/ stato, grado di superiorità ò sovranità.
Ordens-ò Closter-Stand/ stato monastico, claustrale, ordine religioso.
Pöfel-Stand/ stato popolare ò popolaresco.
Priester-Stand/ stato sacerdotale ò ecclesiastico.
Raht-Stand/ ordine, senatorio, grado consulare.
Regenten-Stand / stato di prencipi e reggenti.
Ritter-Stand/ stato, grado cavalieresco.
Waisen-Stand/ stato, conditione pupillare ò di pupillo.
Wittwen-Stand/ stato vedouile ò di vedoua.

Stand/Stände/plur. Stati, Ordini. *V.* Stat.

§ die Stände des Reichs (Reichs-stände) gli stati, ordini dell' imperio, stati imperiali.
die Stände des Lands (Lands-stände) stati provinciali.
die Catholischen Stände/ gli stati catolici (romano-catolici.)
die Protestirende Stände / gli stati, ordini protestanti.
die geistlichen Stände/ gli stati ecclesiastici.
die weltlichen Stände/ gli stati secolari.
Müntz-Stände / correspondirende Stände im Müntzwesen / gli stati corrispondenti in materia di monete.
die Stände ausschreiben/ die Stände versammeln / zusammenfordern/ convocare, commandare, radunare gli stati.

Stand/ Stato, Essere, Conditione &c. *V.* Zustand.

§ in guten/ glückseligen/ gewünschten Stande seyn/ essere, trovarsi, vedersi in buono stato, in istato felice, desiderato &c.
er ist in schlechten/in betrübten Stande/ egli è in povero, misero, miserabile stato.
Stand der Unschuld: im Stande der Unschuld/ stato d'innocenza: stato d'innocenza.
Stand der Vollkommenheit/ stato di perfettione.
Stand der Herzlichkeit/ stato di gloria ò glorioso.
ein harter/schwerer Stand/ stato duro e difficile.
im Stande seyn etwas zu thun rc. essere in istato di far qualche cosa, cioè esservi atto, disposto, fornito &c.
er ist jetzund nicht im Stande/euch zu zahlen/ mit euch zu reden / egli non è adesso in istato, egli non hà il modo di pagarvi, di parlarvi &c.
einen in einen Stand bringen / ponere, mettere, ridurre uno in istato &c.
wieder in vorigen Stand kommen/ bringen/ ritornare, rimettere in primo, pristino stato.
Elend-stand/ Jammer-stand/ stato di miseria ò misero.
Frag-stand/ stato della questione.
Freuden-stand/ stato di gioia e di consolatione.
Frieden-stand/ stato di pace, pacifico. V. Ruhestand.
Gesundheit-stand/ stato di salute, constitutione.
Gewissens-stand/ stato di coscienza.
Glücks-stand / stato fortunato ò di fortuna.
Gnaden-stand/ stato di gratia.
im Gnaden-stand seyn/ esser' in istato di gratia.
Ungnaden-stand / stato di disgratia.

Him-

nets-stand/ Planeten-stand/ rc.
del cielo, de gli astri; constellatio-
per un certo tempo.
-stand/ punto della lite.
-stand : in einem Nohtstand
triffen seyn/ stato, caso di neces-
: essere, trovarsi in uno stato di
cessità, di bisogno &c.
s-stand : zum Rechtsstand brin-
/ metter la causa in processo :
rnirne il processo.
-stand/ stato di riposo ò di quie-

Ruhestand setzen/ mettersi in
oso. V. Ruhe.
keit-stand / stato di salute.
tand der Sonne/ solstitio.
d und der Waffen/ trega, tregua,
sensione di armi. V. Stillste-
rc. it. Still.
-stand/ stato di afflittione, di tri-
ttione, e di discontento, disgu-

stand/ stato di prosperità ò pro-
ro. V. Stehen. Stand.
mmnis-stand / stato di danna-
te.
d rc. V. Zustehen rc.
es ò Stands-gebür/ f. Do-
dello convenienza allo sta-
rado e conditione di uno.
ach Standsgebür tractiren rc.
tare &c. nno secondo la sua con-
one, qualità, grado ò conforme
richiede, ricerca lo stato suo.
Stand.
es-ò Stands-wahl/ f. Elet-
e dello stato ò genere di vi-

-fest/ m. Fermo, Sodo nel
tato ò posto, met. Costante,
o. V. Standhaft rc.
-geld/ n. Postatico, Ciò che
a per la posta sul mercato.
-haft/standhaftig/ Adj. Sta-
Fermo, Costante, Sodo. V.
ndfest. Beständig.
after Glaube/ fede costante,
e.
afte Treu / standhafte Liebe/
e, amore costante.
aft seyn in einem Vorhaben rc.
re, stare saldo, fermo, costante,
nobile in un proposito.
aft bleiben / restare, rimanere
ante &c.
haftig/ standhaftiglich/ Adv.
tantemente, Fermamente.
üssen alle ersinnliche Marter
Christi Bekäntnus und Liebe
len standhaftiglich ausstehen/
biamo da soffrire costantemen-
per la confessione ed amore di
sto ogni tormento imaginabile.

Un-stand-haftig / Incostante, Insta-
bile.

Standhaftigkeit/ Stand-festigkeit/ f.
Costanza, Stabilità, Fermezza.

§ mit grosser/ unvergleichlicher/ ver-
wunderlicher Standhaftigkeit/ con
gran costanza, con una costanza in-
comparabile, stupenda, maraviglio-
sa &c.

Stand-hetzer / m. Cacciator di
posta.

Stand-hur/ f. Puttanaccia che lo
fà in piazza alla sfuggita. V. Gas-
sen-hur/ it. Stehend.

Stand-hund/ m. Cane di rilascio,
da ferma, da riserva, da posta.

Stand-mässig/ Standwürdig/ Adj
Conforme allo stato, conditione,
grado e qualità.

§ ein standmässiges Leben / standmässi-
ge Aufführung/ vita, condotta, con-
versatione conforme, adequata al
suo stato.

standmässiger Titul/ titolo conveni-
ente &c. al grado &c.

sich standmässig halten / tractiren/
kleiden/ aufführen/ tenersi, trattarsi,
vestirsi, condursi conformemente al-
lo stato, conditione e professione &c.

Un-stand-mässig/ Non conforme,
Sconforme, Innadequato, In-
convenevole allo stato &c.

§ einen unstandmässigen Kleiderpracht
rc. führen/ menare pompe, sfoggie,
magnificenze &c. sconformi al gra-
do &c. suo.

Stand-mässigkeit/ f. Conformità &c.
allo stato &c.

Stand-ordnung/ f. Ordine dello
stato. Gall. rang. V. Stand.

Stand-pferd/ n. Cavallo di rila-
scio, da posta. Gall. cheval de
relais.

Stand-recht/ m. Dritto statario,
Giustitia. Processo, Sentenza mi-
litare che si fà stando in piedi allo
scoperto, bandiera spiegata, e
presto in cause capitali.

§ Standrecht über einen Ausreisser
oder Verrahter halten / far pro-
cesso militare à morte contro un
soldato desertore ò traditore.

Stands-adel/ m. Nobiltà di stato,
cioè per nascità e successione.

§ der Tugend-adel ist über den Stands-
adel/ la nobiltà di virtù avanzi quel-
la di nascita.

Stands-person/ f. Persona di qua-
lità, di nascità, di conditione.

§ er (sie) ist eine Stands-person / egli
(ella) è persona di qualità &c. di
conto.

eine vornehme/ hohe rc. Stands-per-
son / un soggetto personaggio di
alto affare &c.

Stand-stern/ m. Stella fissa.

Stand-wind/ m. Vento statario,
anniversario, che tira regolar-
mente in certe stagioni.

Stand-würdig rc. V. Stand-
mässig rc.

Ständlein/ Ständchen/ n. Station-
cella cioè Dimora piccola che si
fà stando in piedi, massime in pi-
azza.

§ ein Ständlein/ it. Standerlein/ einen
Standerling halten mit jemand
auf der Gassen/ star' un poco à chi-
accherare con uno in istrada.

Musick-Ständlein ò Ständlein/ sere-
nata di musica data ad una dama di-
nanzi alla porta della sua casa ò ca-
mera.

einer Jungfer ein Ständlein/ Abend-
Ständlein halten/ dar' una serena-
ta ad una dama.

Morgen-Ständlein/ albata, mattina-
ta cioè musica tale data sull'alba.

Ständel ò Stendel/ m. Herba det-
ta, Satirione.

Stendel-wurtz/ idem.

Ständer rc. V. Nach Ordnung.

—ständig/—stendig/ Adj. Stato,
Fisso, Certo, Fermo. V. Bestän-
dig.

§ ständige Renten / ständige Einkom-
men haben/ haver rendite, entrate
ferme, certe, fisse, annuali.

inständig : inständiges Bitten/ in-
ständiges Anhalten/ instante : in-
stanti preghiere, instanti intercessio-
ni &c.

vollständig/ compito, pieno, perfetto.

ein vollständiges Lexicon, vollständi-
ges Werck/ un lessico compito, ope-
ra compita, perfetta.

unvollständig/ incompito (incomple-
to) imperfetto.

das Buch rc. ist unvollständig/ que-
sto libro è imperfetto, difettoso.

—ständigkeit/ f. Certezza, Statez-
za, Fermezza.

§ Inständigkeit/ instanza.

mit grosser Inständigkeit / con grand'
instanza.

Vollständigkeit : Vollständigkeit ei-
nes Buchs rc. perfettione : per-
fettione, compitezza d' un libro
&c.

Stätig/ stetig rc. Adj. Restio, Resti-
vo, Ritroso.

§ ein stätig Pferd/ un cavallo restio.

Stall-stätig/ stallio, impastoiato dalla
stalla. V. Stall rc.

Stetig/ stets rc. V. Nach Ord-
nung.

Verba Composita.

Ab-stehen/ Consumarsi, Stroppiarsi stando sempre in un luogo.
§ sich abstehen: das Pferd stehet sich gantz ab im Stalle/ questo cavallo si stroppia, impastoia, s'arrestia stando sempre in istalla.

Ab-stehen/ Dar torto, Disfavorire.
§ einem abstehen/ dar torto ad uno.
er wird ja seinem eigenen Bruder nit abstehen/ egli non darà già torto à suo proprio fratello.

Ab-stehen/ abständig werden/ Desistere, Discontinouare &c.
§ von einem Wercke/ von einem Vorhaben abstehen/ desistere da qualche opera, desistere, levar mano dalla, abbandonare l'impresa.
von den Lastern abstehen/ desistere, cessare delle sceleratezze; emendarsene; ravvedersi da' crimi e sceleraggini, abbandonare la vita scelerata.
von einer Klage abstehen/ desistere dalla querela.
von seinem Ausspruch abstehen/ desistere dalla sua pretensione.
vom Kauff abstehen ò abständig werden/ desistere dalla compra &c. disdirsene ò disdire il mercato.

Ab-stehen/ Morire [non si dice che de' pesci] it. Svanire, Incerconire, Smorire [non si dice che de' licori e de' colori.]
§ der Fisch wird abstehen/ questo pesce morirà.
der Wein/ das Bier ꝛc. stehet ab/ quel vino, quella birra &c inceconisce, svanisce, sfuma, sventa, si svolge, rivolge, piglia (dà) la volta.
diese Weine stehen gern ab/ questi vini agevolmente si volgono, rivolgono, svolgono danno, pigliano la volta, s'aguzzano. V. Essig/ it. Verriechen.

Ab-stehend/ Desistente &c.
§ abstehende Farb/ colore smorto, stinto, sbiavato.

Ab-gestanden/ Desistito &c. it. Svanito, Incerconito &c. it. Smorto.
§ er ist von seiner Klage / Anspruch abgestanden/ egli ha desistito dalla sua querela, pretensione.
ein abgestandener Fisch / pesce morto, smorto, smorticcio.
von einem bösen Zahler nimmt man Essig oder abgestandenen Wein/ dal cattivo pagatore, si piglia aceto ò vino cercone.
abgestandener Essig ꝛc. aceto svanito, sfumato, svolto, indolcito, spuntato &c.

Ab-ständig ꝛc. *V.* Abstehen ꝛc.

Ab-stehung/ f. Ab-stand/ m. Desistenza, Abbandono dell'impresa, it. Svolgimento &c. di qualche licore.
§ Abstehung vom Kauf/ Kauf-abstehung/ desistenza della compra, disdetto del mercato. V. Reukauf.
Abstehung thun/ desistere, disdirsi dall'impresa.
Rechts-abstand/ desistenza, rinuncia al suo dritto.

An-stehen/ an-einander-stehen / Stare, Essere contiguo, it. Non potere più innanzi.
§ das Schloß stehet an einem Felsen an/ il castello sta (è) contiguo ad una rocca. Gall. joignant.
hier stehe ich an/ ich kan nicht weiter/ qui stò presso ò giunto, nè posso più oltre.
die Kiste/ der Tisch ꝛc. stehet an / man kan sie nicht weiter schieben/ la cassa, la tavola &c. sta presso, appresso ò giunta [al muro &c.] non si può spignerla più innanzi.

An-stehen/ Hesitare, Dubitare, Star' in dubio, in forse, Star perplesso, sospeso, Star' indeterminato. *V.* Zweifeln ꝛc.
§ an einem Ding/ an einem und andern anstehen/ dubitare &c. di qualche cosa, starvi, havervi dubio ò scrupolo.
hier stehe ich an/ qui stò in dubio &c.
ich stehe noch an / ob ichs thun solle oder nicht/ io dubito &c. ancora stò in forse &c. se l' hò da fare ò nò.
es ist kein Mensch auf Erden / der hier nicht anstehe/ non vi è huomo al mondo che non ci stia.

An-stehen/ Verb. impers. Stare, Restare un pezzo prima che si faccia.
§ es wird noch eine Weil anstehen / ehe er ꝛc. starà un pezzo, correrà, trascorrerà un tempo prima che &c.
es wird nicht lang anstehen/ so ꝛc. non starà lungo tempo, non resterà guari che &c.
ein Ding/ ein Werck anstehen lassen/ differire, prolongare, procrastinare una cosa, una faccenda. V. Verschieben. Aufschieben ꝛc.
wir wollen es anstehen lassen bis morgen/ la differeremo, rimetteremo fin' a domani.
eine Schuld/ eine Zahlung lang anstehen lassen/ differire, prolongare, temporeggiare il pagamento d' un debito &c.
ihr müsset es nicht länger anstehen lassen/ non dovete prolongarla, differirla, stirarla, stiracchiarla più oltre.

An-stehen/ Verb. impers. Stare, it. Sedere [bene ò male] Convenire, Auvenire &c. *V.* Gebühren.
§ einem etwas wol anstehen/ star bene, it. convenire, esser convenevole, dicevole ad uno qualche cosa.
einem etwas nicht wol (übel) anstehen/ star male, disconvenire, disauvenire, sconvenire, disdire ad uno qualche cosa.
es stehet ihm (ihr) alles wol an / gli (le) stà (siede) bene ogni cosa; egli (ella) hà gratia, garbo, brio, aria in tutto ciò che fà e non fà.
es stehet ihm alles übel (nicht wol) an/ ogni cosa gli stà male addosso, hà mala gratia (sgratia, sgarbo, sconcio) in tutto.
es stehet ihr nichts an ò wol an / ella non hà fattezza, gratia &c. ninna, nulla le stà bene &c. addosso, ella non hà persona &c.
das Kleid stehet ihm überaus (sehr) wol an/ questo vestito gli stà a maraviglia, gli siede, torna, auviene, và, addatta, adda benissimo, gli stà dipinto addosso ò indosso.
es stehet ihr das Lachen/ das Reden ꝛc. trefflich wol an / lei hà buona gratia a ridere, a parlare &c.
es stehet euch diese Arbeit fein an/ ihr schicket euch fein darzu/ havete gratia, garbo attitudine in cotesto impiego. Gall. vous vous y prenez bien.
diese Kurtzweil ꝛc. stehet euch und eurem Alter nicht wol an/ questi passatempi disconvengono, sconvengono, disdicono, sono disdicevoli, indecenti ad un pari vostro ed a vostra età hormai provetta.
es stehet einem Christen/ einem Edelmann nicht wol an ꝛc. egli non stà bene, egli disconviene, disdice &c. ad un cristiano, ad un gentilhuomo &c. di &c. V. Zustehen.
das stehet eurem Stande sehr übel an/ molto si disconviene, si disdice assai allo stato vostro, alla vostra qualità, ad un pari vostro.

An-stehen/ Piacere, Aggradare, Arridere, Confare, Dar nel genio, Entrare, Garbare &c. Dar sodisfattione, contento &c. *V.* Gefallen. Belieben. Anständig.
§ einem etwas anstehen/ piacere, arridere &c. qualche cosa ad uno.
das Ding stehet mir an/ questo mi piace &c. questa cosa mi entra, garba, serve, confa, mi giova; mi dà (batte) nel genio, è conforme &c. al mio genio, gusto, *ella m'ingrassa.
dieses Tuch/ diese Farb stehet mir wol an/ questo drappo, questo colore &c. mi aggrada, accomoda, è il caso, il fatto mio. Gall. m' accommode, est mon fait.
der Mensch/ der Jung ꝛc. stehet mir wol an / costui, questo ragazzo &c.

&c. mi dà nel genio &c. egli mi serve bene.
dieser [wackere Kerl] stünde dir wol an/ gelt Schwester? costui sarebbe il caso tuo, sorella eh?
das stehet mir nicht an / non mi piace, aggrada, arride &c. non è il caso, fatto mio; non mi va, entra, giova, garba, quadra, accommoda, mette, non fa per me.
wann euch dieses nicht anstehet/ so will ich :c. se questo non vi aggrada &c. vi farò &c.
solche Bossen :c. stehen mir nicht an/ tali burle &c. non mi garbano, non mi danno sodisfattione &c.
thut :c. was euch am besten anstehet/ fate &c. ciò che vi metterà, aggradera meglio.
vielleicht könte euch daselbst ein besser Glück anstehen als hier/ forse le potrebbe arridere cioè arrivare, giungere costì qualche miglior fortuna che costà.

An-stehend / Stante contiguo, it. Prossimo, it. Pendente &c. it. Convenevole. *V.* Anständig.
§ die anstehende Woche :c. la prossima, vegnente settimana.
die noch anstehende Schuld/ il debito restante cioè non pagato ancora.

An-ge-standen/ Stato contiguo, it. Dubitato &c. it. Piacciuto.
§ ich bin lang angestanden / ob ich :c. hò dubitato, sono stato in dubbio un pezzo, se &c.
es ist nicht lang angestanden/ daß :c. non stette (istette) guari che &c.
die Schuld ist lang angestanden/ quel debito è stato, restato un pezzo [senza essere stato pagato ò compito.]
es hat ihm wol angestanden / egli vi hebbe buona gratia, buon garbo, brio &c. it. gli ha piacciuto, aggradito, gli è entrato benissimo.
es ist mir daselbst ohngefehr ein Glück angestanden, quivi a caso mi auvenne, occorse, toccò una fortuna.

An-stehung/f Contiguità. *V.* seq.

An-stand/ m. Dubbio, Scrupolo in qualche caso dubbio e perplesso.
§ einen Anstand haben über etwas/ haver' un dubio &c. intorno ò circa qualche materia
Anstand des Gewissens/ scrupolo, ansieta di coscienza.
einem einen Anstand auflösen / sciogliere, chiarire un dubbio ad uno, levargli uno scrupolo.

An-stand/ m. Proroga, Dilatione, Sospensione, Silentio.
§ langer Anstand im Schreiben :c. ritardamento, ritardo, indugio nello scrivere &c. lungo silentio. V. Aufschub :c.
Anstand der Regierung nach Absterben eines Papsts/ Königs/ Fürstens/ sedia, trono vacante; interregno.
Anstand der Gerichte/ vacanze, ferie del foro, silentio nelle cose forensi.
Anstand der Waffen / der Feindseligkeiten/ sospensione, silentio delle armi, delle hostilità; armistitio, tregua, triegua. V. Stillstand.
Anstand der Waffen machen/ sospendere le, far sospensione di armi, far tregua.
Anstand begehren/ domandare, richiedere un armistitio, una tregua.
Anstand der Tractaten / sospensione, proroga &c. de' trattati.

An-stand/ m. Conditione à grado, Impiego gradito e confacevole.
§ ich finde hier keinen Anstand für mich/ qui non trovo impiego commodo &c. qui non c'è terreno per me.

Anstands-briefe/ f. Lettere moratorie.

An-ständig/ an-stehend / Adj. Auvenente, Auvenevole, Convenevole, Conveniente, Decevole, Decente &c.
§ wolanständig/ idem.
wolanständige Sitten/ Manieren :c. costumi, modi decenti, condecenti, decevoli.
ein seinem Stand wol anständiges Kleid :c. un vestito, habito, ammanto condecente, condecevole al suo stato.
übel/ nicht wol anständig/ disdicevole, sconvenevole &c. mal auvenente, disauvenente.

An-ständig/ Aggradevole, Piacente, Piacevole, Entrante, Confacente, Conveniente al genio, humore &c.
§ einem etwas anständig seyn / esser'a grado; piacere, aggradare, arridere &c. qualche cosa ad uno. V. Beliebig/ it. Anstehen :c.
es ist mir nicht anständig / daß ich :c. non mi piace, aggrada, accomoda, entra, va; non mi è torna a grado che io &c.

Un-an-ständig / Indecente, Disdicevole, Sconvenevole, Indecoro, it. Dispiacevole, Spiacevole, Disgradante, Sgradevole &c.
§ einem etwas unanständig seyn / esser disdicevole &c. it. spiacevole ad uno.
das wäre nur unanständig/ daß ich :c. non mi accommodarebbe, non mi tornarebbe a grado, a conto di &c.

An-ständigkeit/ f. Decenza, Decevolezza, Auvenentezza, Auvenevolezza. Gall. bienseance.
§ Wolanständigkeit/ idem.

Un-an-ständigkeit/ Ubel-anständigkeit/ Indecezza, Sdecevolezza. Gall. mal-seance.

An-einander-stehen :c. *V.* Anstehen :c.

Auf-stehen/ Levarsi, Rizzarsi, Alzarsi.
§ [vom Stul/ von der Bank/ vom Sitzen] aufstehen/ levarsi, rizzarsi in piè, levarsi, moversi da sedere; drizzarsi.
stehet nicht auf; es stehe keiner auf! non vi levate di gratia, che nissuno si muova, si alzi, si levi! Gall. ne bougez!
ich möchte nicht drum aufstehen/ non ne farei un tombolo sull' herba.
aufstehen und einem entgegen gehen/ levarsi, rizzarsi incontro ad uno.
einem zu Ehren / gegen einem aufstehen/ assorgere ad uno, levarsi per rispetto e per fargli riverenza.
[vom Bette/ vom Ligen] aufstehen/ levarsi, rizzarsi [da letto, da giacere.]
vom Tische aufstehen/ levarsi &c. da tavola. Gall. sortir de table.
der Raht :c. wird bald aufstehen/ il senato, congresso &c. si levarà tosto.
wann stehet ihr des Morgens auf? quando vi rizzate, alzate voi di mattina?
ich war bey ihm / als er aufstunde/ io ero [presente] assistevo al suo levare.
ihr stehet gar spat auf/ lei si leva (rizza, alza) ben tardi; egli fà giorno assai tardi in casa sua.
die Frau stehet so bald nicht auf/ la signora non si leva già sì tosto, sì per tempo.
ich muß morgen um 4. Uhr aufstehen/ bisogna ch'io mi levi, alzi domani alle quattro &c.
stehet auf! levatevi!
stehet geschwind auf! levatevi &c. presto! (subito!)
ich will geschwind aufstehen / io mi alzarò &c. io saltarò, sbalzarò, mi gettarò di letto subito.
früh aufstehen/ levarsi di mattina, per tempo. hisp. madrugar. V. Früh :c.
heimlich von einem aufstehen / bey dem er gesessen oder gelegen war/ levarsi, scantonarsi da ò da lato (d'allato) di uno. Gall. découcher d'aupres de quelqu'un.
von der Erden wieder aufstehen/ rilevarsi da terra.
vom Todten aufstehen ò wieder aufstehen/ risorgere da' morti. V. Auferstehen.
von einer schweren Krankheit aufstehen ò wieder aufstehen/ rilevarsi, rihaversi da una grave malatia ò infermità.

von den Sünden wieder aufstehen/ rilevarsi da' peccati. V. Bekehren.

Auf-stehen/ Stare sù, Consistere, Tenersi sù i piedi, Haver sostegno.

§ es stehet irgend auf/ egli stà sù, resta, s'arresta in qualche parte.

mache/ daß ich irgend aufstehen könne/ sagte ein Philosophus, ich wolte die Erde bewegen/ dammi dove possa consistere, disse un filosofo, ed io moverò la terra.

Auf-stehen/Star' aperto. *V.* Offen.

§ die Thür stehet auf/ la porta stà aperta &c.

die Thür stehet sperrweit auf/ la porta stà spalancata.

Auf-stehen/ Levarsi, Sollevarsi [à romore] Insorgere, Ribellarsi. *V.* Empören. Aufrühren &c.

§ wider die Obrigkeit aufstehen/ sollevarsi, levarsi, ribellarsi, ammutinarsi, rivoltarsi contro il magistrato.

Auf-gestanden/ Levato, Rizzato, Alzato &c. in piedi.

§ ist euer Herr schon aufgestanden? s'è già levato &c. il vostro padrone?

er ist noch nicht aufgestanden/ egli non s'è (non è) levato &c. ancora.

der König/ der Fürst &c. ist noch nicht aufgestanden/ egli non fà ancor giorno a corte, al castello.

schon aufgestanden seyn/ esser gia levato &c. ò in piedi.

schon vom Tisch aufgestanden seyn/ essersi gia alzato, levato di tavola.

der Raht ist schon aufgestanden/ il senato s'è alzato; la sessione è finita.

Auf-steher/ m. Levatore &c.

§ ein früher Aufsteher/ Früh-aufsteher/ uno che si leva per ordinario di mattina per tempo; hisp. madrugador.

Spat-aufsteher/ chi si leva tardi d'ordinario.

Auf-stehung/ f. Levamento, Levatura.

§ Wieder-aufstehung/ rilevamento, rilevanza.

Auf-stand/ Levamento, Levata, Insurrettione, it. Sollevamento, Ammutinamento, Rivolta, Ribellione, Seditione. *V.* Empörung. Aufruhr.

§ einen Aufstand erregen/ movere un sollevamento &c. commovere un tumulto.

ein Aufstand werden: es ward ein Aufstand unter dem Volck/ levarsi un tumulto: levossi un tumulto frà il popolo; il popolo, la plebbe si mosse, levò a romore.

der Aufstand des Volcks zu Neapel/ la rivolta del popolo a Napoli sotto Tomaso Anniello pescatore che n'era il capo.

Auf-einander-stehen/ Stare l'uno [incatastato, ammucchiato] sull' altro.

Auf-recht-stehen/auf-stehen/ Star ritto, Star' in piedi, Star ritto sulle gambe, Tenersi dritto, it. Star rigido e intirizzato. *V.* Starzen &c.

Auf-er-stehen &c. *V.* Erstehen &c.

Auf-recht-stehen / über-end stehen Stare dritto ò drizzato (gall. debout) cioè non coricato.

Auf-seit stehen/ beyseit-stehen/ Stare da banda ò da canto.

§ die Armen müssen überall aufseitstehen/ i poveri hanno da scostarsi, stare da canto da per tutto.

Aus-stehen/ Stare in piedi fin'à tantanto che finisca qualche atto ò spettacolo.

§ die gantze Predigt/ Comödie &c. haben ausstehen müssen/ haver dovuto stare in piedi durante tutta la predica, comedia &c.

Aus-stehen/ Stare cioè Uscire [fuori] di servitio, dopo esserne licentiato, it. Star ò restare fuori [si dice de' crediti non compiti.]

§ aus eines seinem Dienst ausstehen/ uscire, partirsi di servitio d'alcuno. V. Wandern.

ausstehen aus einem Amt/ uscire d'un posto.

unsere Magd &c. wird morgen ausstehen/ nostra serva &c. uscirà di servitio domani.

ausstehen aus einer Kost &c. uscire di dozzina, pensione &c.

viel Gelds/ viel Schulden ausstehen haben/ haver fuori molti crediti, avanzi [non pagati.] V. Rest &c.

mein Sold/ mein Lohn stehet noch aus/ mio salario, mia mercè resta fuori; non mi è data, ella misi deve ancora.

es stehet noch etwas aus/ es bleiben noch 6. Gulden ausstehen/ vi ci è ancora qualche resto da pagare, ci restano sei fiorini da pagare ancora.

Aus-stehen/ Durare (Perdurare) Sostenere, Soffrire, Sopportare, Patire &c. Gall. essuyer. *V.* Leiden. Dulden.

§ grosse Schmertzen &c. ausstehen/ durare, soffrire &c. dolori grandi &c.

viel Ungemach ausstehen/ soffrire [molti disagi, disastri, guai patimenti &c.] esperimentare, soffrire molte afflittioni.

grosse Hitze/ grosse Kälte &c. Regen/ Wind/ Ungewitter &c. ausstehen/ soffrire, provare &c. gran caldi (calori) gran freddi (rigori di freddo) pioggie, venti, tempesta, burasche &c.

den ersten Anfall (Angriff/) die erste Salve der Feinde ausstehen/ sostenere, durare il primo attacco (assalto) la prima scarica (salva) de' nemici. V. Aushalten.

eine harte/ lange Belägerung/ grosse Theurung/ Hunger/ einen grausamen Krieg/ eine schädliche Pest &c. ausstehen/ soffrire, esperimentare, durare &c. un stretto, lungo assedio, grande (grave) carestia (penuria) una crudele (atroce) guerra, un distruggente contaggio &c.

ein schweres Kranckheit/ eine schweres Kindbett &c. ausstehen/ soffrire &c. una grave malatia, un parto difficile (finistro.)

grosse Angst ausstehen/ soffrire grandi (gravi) affanni, angoscie mortali.

harte Arbeit/ Mühe und Arbeit ausstehen/ durare grave fatica, sostenere faticosi, travagli, stenti.

Scheltworte/ Schimpf und Spott ausstehen/ sostenere, imbevere, inghiottire ingiurie, beffe, burle, affronti.

einen grausamen/ bittern Tod &c. ausstehen/ sostenere, soffrire &c. una morte crudele, fiera, amara.

die Folter &c. ausstehen/ durare, soffrire la quistione, la corda, il tormento &c.

die Marter ausstehen/ soffrire, patire il martirio.

einen harten Puff ausstehen müssen/ dover sostentare un colpo gagliardo, un duro incontro, un rude cozzo.

es nimmer/ nicht länger ausstehen können: ich kans nicht länger ausstehen/ non poter durare, resistere &c. più: io non lo posso soffrire più; io non posso più. Gall. je n'en puis plus.

ein Jüngling muß viel ausstehen/ wann er zu Ehren kommen will/ un giovane ha da soffrire molti sudori, se vuol giungere a gli honori.

was noch auszustehen/ soffribile, sopportabile.

was nicht auszustehen ist/ insoffribile, insopportabile.

Aus-stehend/ Stante fuora cioè Restante.

§ ausstehende Schulden/ crediti restanti e non pagati.

viel Schulden ausstehend haben/ haver molti crediti. V. Ausständig.

Aus-ge-standen/ Stato fuori, met. Uscito, Sortito &c. it. Sofferto, Patito, Sostenuto &c.

§ der Knecht ist ausgestanden/ il famiglio è uscito, partito dal servitio.

aus dem Kauff/ Spiel &c. ausgestanden

den seyn/ essersi disdetto del, essere uscito dalla compra, dal giuoco dall' impegno.
er hat viel ausgestanden/ egli ha sofferto &c. assai, patito, provato molti guai mali, sinistri.
nachdem sie die erste Salve ausgestanden dopo haver sostenuto, durato, perdurato la prima salva.

Aus-stehung/f. Soffrimento, Sopportamento, Sopporto &c.

Aus-stand/m. Uscita, Partenza dal servitio ò ufficio.

§ morgen wird mein Ausstand seyn/ dimani sarà la mia uscita, partenza di servitio.
seinen Ausstand ò Ausstandschmaus geben/ dare la sua uscita &c. cioè dare, pagare la collatione a quegli amici, commensali, compagni &c. con cui uno è stato per qualche tempo.
seinen Ausstand zahlen/ seinen Ausstand bekommen/ pagare il resto, l' avanzo del suo debito, toccare l' avanzo (resto) del suo credito.

Aus-ständig/Adj. Restante, Domito &c.

§ einem noch ausständig seyn / bleiben/ restar debitore ancora di qualche avanzo ad uno, restare in alcuni debiti il di cui termine è scaduto, un pezzo fa. V. Ausstand.
ausständiger Zinß von angelegten Gelde/ censi, interessi restanti, avanzi, dovutici ancora d' un capitale investito.
ausständige Schulden/ crediti ò debiti restanti; resto ò restante. Gall. arrierages. V. Rest &c.

Ausstand-tag/ m. Ausstand-zeit/ f. Giorno, Tempo dell'uscita ò partenza dal servitio.

Aus-einander-stehen/ Stare disgiunto, slargato l'uno dall'altro.

§ weit auseinander stehen / idem.

Be-stehen/ Sussistere, Consistere, Persistere, it. Restare, Star saldo, fermo, Durare.

§ bestehen bleiben/idem. V. Verharren. Beharren &c.
auf seiner Meynung/auf seinem Kopf bestehen o bestehen bleiben / persistere, stare, restare saldo, sodo, fermo, ostinato sulla sua [opinione] testa, persistere, perfidiare nella sua ostinatione, pervicacia, protervia.
wollet ihr drauf bestehen ? volete voi persistere, stare, restar saldo sù questo.
dieser Fried &c. wird nicht lang bestehen/ questa pace &c. non sussisterà, durerà lungo tempo. V. Dauren. Wären &c.
ein Fürstenthum &c. nur auf zwey Augen bestehen/ un principato &c. non stare fondato che sù due occhi, cioè non haver herede ò figlio &c.
die Lust vergeht / die Straf bestehet; o Sünder/ nimms zu Hertzen ! il [momentaneo] piacere (diletto) se ne passa, il castigo (cruciato) [eterno] persiste: o peccatore pensaci bene !
solche Farb bestehet nicht lang/tal colore non resta, dura; sussiste lungo tempo.

Be-stehen/ Bastare, cioè Sussistere ed esser fornito di ragioni, it. di viveri sufficienti à qualche effetto.

§ vor jemand/vor dem Richter &c. bestehen/ sussistere dinanzi alcuno, sossistere dinanzi al giudice.
wie wollen wir für GOTT bestehen ? come sossisteremo noi dinanzi a Dio ?
in einem Examine bestehen/ wol bestehen/ sussistere cioè rispondere bene in un esame.
übel/schlecht bestehen/ sussistere male, malamente, magramente, con poca riputatione.
bestehen können/ poter sossistere, stare, vivere &c.
so kan man bestehen/ così si può stare ò sussistere.
mit etwas bestehen : wir bestehen nit mit diesem Gelde/ sossistere con qualche cosa; esser bastevole: questo danaro non ci basta.
ich kan mit (bey) dieser armen Besoldung nicht bestehen/ io non posso sossistere, stare, vivere, campare con (a) questo povero salario.
mit einem Präsent &c. bestehen/ sossistere con qualche presente &c. haverne, riportarne honore, gratia, guiderdone. V. Ehr einlegen.
gegen einen bestehen/ sossistere, bastare contro alcuno. V. Gewachsen.
neben jemand bestehen können/ poter stare, sossistere accanto (appresso) di uno.
einem Krämer die Wahre so geben/ daß er neben andern (Krämern) bestehen könne/ dar'ad un bottegaro la robba a tal prezzo (derrata) che possa sossistere, stare, vivere appresso gli altri del mestiere.
der Contract &c. bestehet nicht/il contratto &c. non sussiste; egli vacilla, non può stare, non tiene. V. Nichtig.
diese Antwort/ Entschuldigung/ Beweißthum &c. kan nicht bestehen / questa scusa, risposta, ragione &c. non può sossistere.
eine Entschuldigung &c. so nicht bestehen kan / una scusa &c. insossistente &c.
du wirst bestehen wie Butter in der Sonne/ tu sossisterai come butiro al sole cioè pessimamente.
- - ; wie wird sein Reich bestehen ? - - come sussisterà, starà saldo il suo regno il di lui ?
Wasser und Feuer können nicht beysammen bestehen / acqua e fuoco non ponno sossistere, stare, compatire insieme; sono incompatibili.
zwey Dinge/ so wol beysammen bestehen können/ due cose compatibili.
zwey Dinge/ so nicht beysammen bestehen können/ due cose incompatibili, contradittorie contrarianti, contrarie, implicanti, che implicano [contradittione.]
in etwas bestehen; worinnen bestehet das wahre Christenthum ? consistere in qualche cosa: in che consiste; stà il vero cristianesimo ?
hierinnen bestehet die gantze Sache/ in questo consiste (qui) stà tutto il negotio.
die Seligkeit bestehet in der Vereinigung der vernünfftigen Creatur mit dem höchsten unerschaffenen Gut/ hier in der Gnade / und dorten in der Herrlichkeit/ la beatitudine consiste, stà nell' unione della creatura ragionevole col sommo bene increato, quà giù in gratia, e là sù in gloria.
aus etwas bestehen: aus diesen vier und zwantzigen bestehet der gantze Raht &c. di questi venti quattro consiste, questi 24. fanno, compongono, constituiscono tutto 'l senato &c.
die Burgerschafft daselbst bestehet in (aus) Kauff- und Handwercks-leuten/ quella cittadinanza consiste in mercanti e lavoranti (artigiani.)
ihre Rotte bestehet aus lauter Lumpengesind/ la loro squadra, masnada non consiste, non è composta che di canaglia (mascalzoni, vigliacchi.)

Be-stehen/ Affittare, Condurre cioè Pigliare, Prendere, Torre in affitto, à pigione. *V.* Bestand.

ein Hauß/einen Hof/einen Garten &c. bestehen/ condurre &c. una casa, un podere, un giardino &c. un affitto.
ein Zimmer &c. auf ein Jahr &c. von einem bestehen/abbestehen/ affittare, torre &c. una casa per lo spatio d'un anno.

Be stehend/ Consistente, Che consiste &c.

§ ein Regiment/ Parlament/ Raht aus lauter auserlesenen Köpfen bestehend/ un reggimento (una reggenza) parlamento, consiglio consistente, composto di teste scelte, cervelli squisiti.

Be standen/ Sussistito, Consistito, Persistito, &c. Affittato, Condotto.

§ er ist in seinem Examine wol/ trefflich wol bestanden/ egli hà sussistito bene, hà risposto benissimo nel suo esame o essendo esaminato.
Adam ist in seiner Unschuld nicht lang bestanden/ Adamo non è persistito (non persistette, stette) lungo tempo (guari) nella sua innocenza.
er ist schlecht bestanden/ egli sussistette malamente.
er hat das Hauß rc. auf eine Zeitlang bestanden/ egli ha condotto, preso, tolto ad affitto per un tempo questa casa &c.

Be-stand/corrott. **bastand/bastant**/ Adj. [dall' Italiano bastare ò per dir meglio, pare ch'il Verbo Bastare, sia corrotto fin da Longobardi dal tedesco bestehen/ Bestand rc.] Bastante, Bastevole, Sufficiente, it. Atto, Idoneo &c. *V.* Gewachsen. Genugsam.
§ einem bestand ò bastant seyn in (zu) etwas/ esser bastante &c. ad uno in qualche cosa.
so ziemlich bastant / bastareccio.
einem nicht bestand seyn/ non esser bastante, bastevole contro di uno.
ich will dir bastant, genug seyn / io ti bastarò bene.
er soll mir nicht bastant seyn eine Handbreit Erde zu nehmen/ id est, weichen zu machen / egli non sara buono a tormi un palmo di terreno.

Be-stand/Subst.m. Durata, Perseveranza, Durevolenza, Sossistenza, Persistenza, Fermezza, Stabilità.
§ Bestand haben/ haver durata, durare, restare.
keinen Bestand haben / non haver durata &c. esser instabile.
die Farb rc. hat keinen Bestand/ questo colore &c. non dura, non resta &c.
das gute Wetter wird keinen Bestand haben/ il bel tempo non durerà.
das Glück hat keinen Bestand/ la fortuna non hà fermezza &c. ella non è stabile, ferma &c. non hà lunga sussistenza, durata &c. ella è volubile, volatile, vicendevole. V. Unbeständig rc.

Be-stand/ Affitto, Condotta cioè Contratto di locatione (affitto) ò di società &c. *V.* Pacht. Miet. Zinst.
§ Bestand-Contract/ Bestand-handel/ idem.
einen Bestand mit jemand machen/ aufrichten/ far drizzare un contratto con uno.
ein Bestand vor Notario und Zeugen aufrichten/ far'un contratto dinanzi al notaro e testimoni.
einem sein Hauß/ seinen Garten rc. in Bestand geben/ dare, locare ad uno la sua casa, il suo giardino &c. in affitto ò à fitto, à pigione, affittarglie-la, appigionargliela. V. Verlassen. Vermieten.
ein Gut rc. von jemand in Bestand nehmen/ pigliare, prendere, torre un podere da uno in affitto; affittarlo, condurlo da uno. V. Bestehen.
ein Hauß/ Gewölb rc. in Bestand haben/ innen haben/ haver' una casa, una bottega &c. in affitto ò a fitto da uno; haverla affittata ò tolta in affitto da esso lui.
Hauß-/ Garten- rc. bestand/ affitto, pigione di casa, di giardino &c.
Gewölb- rc. bestand / affitto di bottega &c.
Erb-bestand/ contratto, locatione hereditaria.
Neben-bestand/ affitto.

Bestand-gelt/ n. Rata dell'affitto, affitto, fitto (fio.) V. Haußzinst.

Bestand-herr/m. Locatore, Affittante, Affittatore, Appigionante &c.

Bestand-mann/m. Locatario, Affittaiuolo, Fittaruolo, Fittaiuolo, Condottiere. *V.* Beständner.

Be-ständlich ò **Bestands-weis** / In affitto.
§ beständlich rc. innen haben/ havere in affitto, a fitto &c.

Be-ständer e meglio **Beständner**/m. Locatario, Affittaiuolo. *V.* Bestandmann rc.

Be-ständig / **be-standig**/Adj. Persistente, Consistente, Durante, it. Costante, Fermo, Saldo, Stabile, Mobile.
§ eine beständige Farb rc. un color persistente, durante, durevole. V. Wehrhaft. Daurhaft.
ein beständiges Wetter rc. einen beständigen Wind haben/ haver' un tempo, un vento durevole, costante, uguale &c.
eine beständige Antwort/ risposta costante.
eine beständige Schreibart/ einen beständigen Stylum haben / haver' uno stile uguale, equabile, costante.
ein beständiger Mensch/ ein beständiges Gemüt/ un huomo, un animo costante, fermo, saldo, immutabile, immobile &c.
eine beständige Liebe rc. amor &c. costante, fermo, stabile.
*ein beständiger Frantzos/ un francese costante, cioè una chimera, un ens rationis.
beständig bleiben im Glauben/ in der Treu/ in der Gnade GOTTES/ essere costante, stare, restare fermo, saldo &c. perseverare, persistere, durare nella fede, nella fedeltà, nella gratia di Dio &c. V. Verharren.
auf seiner Meinung/ auf seinem Kopf beständig bleiben/ persistere, durare perfidiare &c. sulla sua opinione, testa &c. V. Bestehen. Beharren.
bleibt beständig/ state saldi, fiate costanti.
nicht beständig bleiben / non restar costante, non persistere ò perseverare; tempellare, vacillare, tentennare &c. V. Unbeständig.
er bleibt beständig/ wie Aprilen-wetter/ wie ein getauffter Jud/ egli resta saldo e costante come il tempo d'Aprile, come un Hebreo battezzato &c.

Be-ständig/**be-ständiglich**/ Adj. Costantemente, Fermamente, Stabilmente, Perseverantemente.
§ die Marter um die Bekäntnis JEsu willen beständiglich ausstehen/ soffrire costantemente il martirio per la confessione di Giesù Cristo.
einen beständig rc. lieben rc. amare &c. uno costantemente, d' un amor costante, sodo, fermo &c.
einem Werck beständig obligen / vacare, star' intento, applicato, assiduamente, incessantemente e di continouo ad una faccenda (opera.)
so wirds beständiglich bey ihm gehalten/ così viene da essi costantemente osservato.

Un-beständig/ Incostante (Inconstante) Instabile, Inconsistente, Mutabile, Vicendevole, Volubile, Variabile, Mobile. *V.* Wanckeln rc.
§ ein unbeständiger Wetterhahn / mutabile come il gallo della parocchia come un aprile; un aerone, un huomo in aria, una banderuola (ventarola) una canna al vento, un falimbello, uno spirito volubile, un sale volatile, vagabondo, vago, erratico.
es ist ein unbeständiges Thier um ein Weib/ la femina è cosa mobile per natura.
unbeständige Liebe/ amor incostante &c.
eine unbeständige Schreibart rc. uno stile inuguale, disuguale, variabile, cangiante &c.
ein sehr unbeständig Wetter/ un tempo molto instabile, variabile
unbeständiger Wind / vento variabile, instabile.
unbeständig seyn in seinem guten Vornehmen/ esser' incostante &c. nelle sue imprese, esser mutabile ne' buoni proponimenti.

Un-beständig/ **un-beständiglich**/ Adv. Incostantemente, Instabilmente &c.

§ unbe-

§ u beständig antworten 2c. variare, svariare nelle risposte &c.

Be-ständigkeit/ f. Costanza, Fermezza, Sodezza, Stabilità, Saldezza d'animo, Persistenza, Durevolezza, Perseveranza. V. Bestand.

§ mit grosser Beständigkeit / con gran costanza.

keine Beständigkeit haben / non haver costanza, fermezza; non reggere al martello, vacillare. V. Wancken 2c.

seine Beständigkeit in einem Orden angeloben / versprechen / votare, promettere, professare la sua stabilità in qualche istituto religioso, far voto, professione solenne di stabilità.

Beständigkeit des Glaubens ò im Glauben/ constanza, perseveranza, fermezza &c. della ò nella fede.

Un-beständigkeit/ f. Incostanza, Instabilità, Mutabilità, Volubilità, Mobilità, Imperseveranza.

Be-ständigen/ [Verb. poet.] Stabilire, Fermare. V Bestättigen.

Be-vor-stehen/ Soprastare, Minacciare, Esser vicino Lat. Imminere. V. Bedrohen. Schweben.

§ einem ein Unglück / eine Kranckheit 2c. bevorstehen/ soprastare ad uno qualche infortunio, malatia &c. esserne minacciato.

einem das Unglück gewiß bevorstehen/ havere, vedere li nemici all' uscio.

es stehet euch ein groß Unglück bevor/ vi soprasta, minaccia una (sede minacciato da) un gran disastro.

Be-vor-stehend / Imminente, Soprastante, Minacciante, Vicino &c.

§ die bevorstehende Gefahr 2c. il pericolo imminente &c. ò l' imminente pericolo.

die uns bevorstehende grosse Gefahr/ il grave periglio, che ci minaccia.

das bevorstehende Osterfest/ le soprastanti, vicine feste pasquali.

Be-vor-ge standen/ Soprastato &c.

Bey-stehen/ Astare, Stare appresso ò accanto, met. Assistere, Aiutare, Soccorere, Secondare &c. V. Beystand. Beyspringen. Helffen 2c.

§ einem beystehen in seinen Nöhten/ assistere &c. uno nelle sue bisogna, occorrenze.

einem beystehen in seinem Amt/ Verrichtung/ assistere, aiutare, acudire uno nel suo ufficio, ne' suoi affari; favorire, spignere, avanzare gl' interessi di uno.

einem beystehen in einem Contract/ Vergleich 2c. als Zeug 2c. beystehen/ assistere ad un atto, contratto, accordo &c. in qualità di testimonio.

einem im Zweykampf beystehen/ assistere, secondare uno nel duello.

einander beystehen: sie stehen einander bey / assistersi: secondarsi l'uno l'altro. V. Helffen.

einem weder bey- noch abstehen / non favorire nè disfavorire uno; esser neutrale, indifferente in riguardo suo.

ich will ihm wieder beystehen/ io l'assisterò in un altra occorrenza ò congiuntura.

darbeystehen/ stare, starvi presente, assistervi.

Bey-gestanden/ Assistito, Secondato, Aiutato, Soccorso.

§ ihr habt mir treulich beygestanden/ lei mi hà assistito &c. fedelmente. V. Beystand.

einem von jemand beygestanden werden/ esser, venir' assisto &c. da uno.

eine beygestandene Armut / povertà assistita, soccorsa, sollevata.

Bey-steher/ m. Assistitore &c. V. Beystand 2c.

Bey-stehung/ f. Assistimento &c. V. seq.

Bey-stand/ m. Assistenza, Aiuto, Soccorso, Sussidio. V. Hülff.

§ einem Beystand leisten/ dare, prestar' assistenza, aiuto, favore, soccorso &c. ad uno; assisterlo, spalleggiarlo, sollevarlo, sussidiarlo &c. V. Helffen 2c.

O HERR/ du bist mein einziger Beystand/ Signor, Tu sei l'unico mio aiuto, soccorso &c.

Bey-stand/ Assistente, Mezano, Secondo, it. Testimonio. V. Zeug.

§ eines sein Beystand seyn in einem Handel/ esser mezano &c. di uno in qualche negotio, contratto.

er ist mein Beystand gewesen / egli mi è stato mezano; egli mi ha secondato, aiutato, favorito &c.

Beystand in einem Zweykampf/ secondante, secondo, padrino in un duello.

Braut-Beystand/ assistente, patrono della sposa; paraninfo.

gerichtlicher Beystand/ auvocato, patrono.

Bey-ständig/ Adj. [term. gramm.] Adjettivo.

§ ein beyständiges Nennwort / un [nome] adjettivo.

Bey einander-stehen/ beysammen-stehen / Stare assieme ò insieme, met. esser compatibile, compatire, convenire, far buona harmonia.

§ Christus und Belial können nicht beysammenstehen 2c. Cristo e Belial non compatiscono insieme, essi sono incompatibili, contradittorii, contrarii, non vi è convenienza trà loro.

Da-stehen/ Stare, Starsi là.

§ dastehen wie ein Narr/ stare, starsi là da goffo, da bolordo, da scioperato.

da stehe ich/ stò qui, eccomi.

was stehest du da/ wie ein anderer 2c. che hai tu à stare là da goffo &c.?

da stehe ich/ und warte 2c. stò, stommi qui aspettando &c.

dastehen und lachen / dastehen und weinen 2c. star ridendo, star piagnendo &c.

da stehet er/ und lacht mich aus/ ecco lo che si burla di me.

da stehet sie und schwätzt/ eccola là che ciarla, chiacchera, che stà ciarlando.

Dabey ò darbey-stehen / Starvi appresso, Assistervi, Esservi presente. Lat. Astare.

§ ich wills sagen/ thun 2c. daß er dabey stehet/ io lo dirò (voglio dire) in sua presenza, lo voglio fare sù li suoi occhi.

Dabey-stehend/ Assistente, Presente, Astante.

§ die Dabeystehende/ gli assistenti, li presenti, gli astanti.

Dabey-gestanden/ Astato, Stato presente.

Dahin-stehen/ Stare in là, met. Essere incerto, dubbioso.

§ es stehet noch dahin / questo è ancora incerto.

es stehet noch dahin/ ob ihm also seye/ egli è ancora in dubbio &c. se sia vero.

Darnach-stehen/ drum-stehen/ Stare, Essere in un certo stato.

§ seine Sachen stehen auch darnach/ daß 2c. le cose sue sono anco in tale stato &c.

er weiß / wie es um seine Sachen stehet/ wie es drum stehet/ egli sà lo stato delle cose sue.

Drauf stehen/ Soprastare, Trattarsi, it. Andarci &c.

§ es stehet drauf/ daß 2c. adesso si tratta che &c.

jetzund stehet es drauf/ daß 2c. adesso si tratta che &c. la cosa è pervenuta à tale che &c.

es stehet das Leben 2c. drauf / ci và la vita, ci tratta della vita &c.

es stehet eine grosse Straf drauf/ ci và, vici è posta gran pena, grave castigo.

Drauf stehend/ Soprastante &c.

§ die [illegible] schreckt mich

davon ab/ la pena che vici và, mene ritira, atterrisce, absterre, ributta.

Durch-einander-stehen / Stare confusamente, Senza ordine alcuno, it. Stare in scompiglio, in confusione.

Ein-stehen/ Stare dentro, cioè Entrare in servitio, it. à parte &c. in compagnia &c.

§ bey jemand in Diensten einstehen/ entrar'in servitio da alcuno; mettersi, ponersi, acconciarsi à servire uno; acconciarsi, mettersi &c. con ò appresso di uno per servitore ò per serva. V. Dienst &c.

in ein Amt einstehen / entrar' in una carica.

irgend in eine Kost/in ein gemietetes Hauß &c. einstehen/entrare in qualche dozzina (pensione) in una casa tolta a pigione &c.

in Kauf/in Verkauf/ in Handel &c. mit einstehen/ entrar'a parte, mettersi a parte, impegnarsi a parte in qualche compra, vendita, traffico &c. entrarci compagno, voler partecipare al rischio, al profitto ed al danno.

Ein-ge-standen/ Entrato in servitio ad altro impegno.

§ die neue Magd &c. ist noch nicht eingestanden/ la nuova serva non è ancora entrata [in servitio.]

Ein-stand/n. **Ein-stehung**/f. Entrata, it. Impegno.

§ Morgen wird sein Einstand seyn/domani sarà ò egli farà la sua entrata.

seinen Einstand geben/ dare la sua entrata [in qualche ufficio, compagnia &c.] cioè la collatione ò altro.

Ein-stand-geld / n. Entratico, Mancia, Dritto per l'entrata.

Ent-stehen/ **draus-ent-stehen**/ Seguire, Sorgere, Succedere, Procedere, Nascere, Emergere, Emanare, Movere, Risultare, Uscire, Ridondare, Venire, Provenire, Auvenire. Cagionarsi, Originarsi, Derivare &c. *V.* Entspringen. Erfolgen. Kommen. Herkommen. Herrühren &c.

§ Unglück/Schaden/ Unheil &c. aus etwas entstehen/ nascere, seguire, succedere &c. disgratie, danni, mali da qualche cosa.

hieraus entstehet all mein Unglück/ quindi nasce, sorge, muove, procede viene, emana, esce, s'origina &c. ogni mia disgratia.

daraus entstehen eben so viel Unordnungen/so viel Mißhelligkeiten/ so viel Zanck und Hader/ indi per appunto succedono, seguono, nascono, risultano, sorgono, procedono &c. tanti disordini (inconvenienti) indi emanano, emergono &c. tanti disgusti, tante discrepanze &c.

es wird grosser Schaden / groß Aergernis &c. daraus entstehen/ ne nascerà, risulterà &c. gran danno, ne sorgerà &c. grave scandalo &c.

es wird ein blutiger Krieg daraus entstehen/ ne seguirà, nascerà, sorgerà &c. una sanguinosa guerra.

es mag daraus entstehen / was da wolle/ nascane, escane, auvegnane, seguane ciò che vuole (si vuole.)

wann Schaden / Ungelegenheit &c. draus entstehet / so will ich keine Schuld haben/ se ne succede, segue, nasce, auviene danno, disordine &c. non ci voglio stare sotto io.

aus einem Irrthum entstehen gemeiniglich viel andere/da un errore (inconveniente &c.) ne nascono, vengono, muovono, emergono per ordinario molti altri.

ich will allen Schaden / der hieraus entstehet (hieraus entstehenden Schaden) gutmachen/io farò buono ogni danno che ne risultarà, nascerà &c. quindi risultante, emanante &c.

aus der Menge des Obsts entstehen gemeiniglich Kranckheiten / dall' abbondanza de' frutti nascono, sorgono &c. malatie e morbi.

es wird grosser Nutzen daraus entstehen/ ne ridonderà, risulterà &c. grand' utile.

es entstund eine grosse Feuersbrunst/ egli si attaccò, appicciò un gran fuoco; forse, nacque un horribil' incendio.

Ent-standen/Nato, Emerso, Emanato, Seguito, Successo &c.

§ es ist viel Unheils draus entstanden/ ne nacquero, ne sono nati, seguiti, auvenuti &c. molti mali.

der/aus dieser grausamen Brunst &c. entstandene Schaden ist nicht zu schätzen/ egli è inestimabile il danno nato, seguito, provenuto, cagionato &c. da quell' horrendo incendio.

Ent-stehung/ **Ent-ständnus**/f. Nascimento, Origine, Auvenimento &c.

§ in allerhand Entstehungen / in ogni sorte di casi, auvenimente, emergenze &c.

Er-stehen/**auf-er-stehen** (contr. urstehen/wieder-auferstehen/ Risorgere, Risuscitare [da'morti.]

§ von Todten erstehen ò auferstehen/ risorgere, risuscitare da' morti.

wir werden alle wieder auferstehen/ habbiamo da risorgere, da risuscitare tutti quanti [da'morti.]

Er-standen / **auf-erstanden** / **wieder-auf-er standen**/Risorto Risuscitato [da'morti.]

§ CHRISTUS ist erstanden (auferstanden) Halleluja! Cristo è risuscitato ò resuscitò da morti (resurrexit) Alleluia!

der/glorwürdig wieder auferstandene CHRISTUS/ Cristo gloriosamente risuscitato.

Er-stehung/ **Auf-erstehung**/f. Risurrettione.

§ die glorwürdige Auferstehung JEsu CHRISTI unseres HERRN und Königs / la gloriosa risurrettione di Giesù Cristo nostro Signore e Rè.

ich glaube eine Auferstehung des Fleisches/ (der Todten,) io credo la risurrettione della carne (de' morti.)

die allgemeine Auferstehung/ la risurrettione generale.

Er-ständnus/**Auf-er-ständnus**/ contr. **Urstand**/idem cioè Risurrettione.

§ die Urständ CHRISTI / la Risurrettione di Cristo.

Frey-stehen/ Stare cioè esser libero [ad uno.] *V.* Frey.

§ einem etwas freystehen/ idem.

es stehet euch frey / es zu thun oder zu lassen/ vi stà libero, vi è permesso, lecito; havete libertà intiera, stà à voi di farlo ò di non farlo.

Für-stehen &c. *V.* Vorstehen &c.

Ge-stehen/Verb. neutr. Starsi, cioè Figgersi, Gelarsi, Prendersi, Rapprendersi, Quagliarsi. *V.* Gestochen. Gerinnen.

§ gestehen wie Unschlicht / insevarsi, assevarsi.

das Fett/ das Unschlitt &c. gestehet/ il grasso, il sevo &c. si figge.

die Brühe gestehet/ il brodo si gela.

Ge-stehen/Confessare, Riconoscere. Gall. avoüer. *V.* Geständig.

§ seinen Irrthum &c. gestehen / confessare il suo errore &c.

die Warheit gestehen / confessare la verità.

ich gestehe es/ich muß es gestehen/ io lo confesso, consento, d' accordo. Gall. d'accord, je tombe d'accord.

ein Ding nicht gestehen / non confessare, (negare) una cosa.

er wills nicht gestehen / egli non lo vuol confessare.

ich gestehe gern/daß &c. io confesso bene ò volontieri, io confesso si; che &c.

Ge-standen/Fitto, Gelato, Rappreso &c. it. Confessato &c.

§ das

§ das Fett/die Brühe ꝛc. ist gestanden / il grasso s'è fitto &c. il brodo è gelato, s'è fatta gelatina.

gestandene Brühe / gestanden Fett / brodo gelato, cagliato, brodo in gelatina, grasso fitto, rappreso, assevato, insevato. V. Gallert.

er hats gestanden / egli l'hà confessato.

gestandenes Alter / età consistente cioè meza età.

Ge-ständig / Adj. [non hà luogo che nella frase seguente] Confessante.

§ eines Dings geständig seyn / esser confessante d'una cosa, cioè confessarla, confermarla, accertarla, accordarla.

eines Dings nicht geständig seyn / negare, disdire una cosa, negare d'haver detto ò fatto una cosa.

er will dessen nicht geständig seyn / egli non vuol già confessare d'haver detto ò fatto tal cosa.

er hats zwar gesagt; allein er wird dessen nicht wollen geständig seyn / egli l'hà detto si; mà egli non vorrà già confermarlo, confessare d'haverlo detto ò fatto.

Un-ge-ständig / Non confessante.

§ eines Dings ungeständig seyn / non confessare, disdire, negare una cosa.

Ge-ständnus / n. Ge-stehung / f. Confessione, Confessamento.

Gegen- ò dargegen-setzen / Stare contro ò contra, Contrastare, Stare opposto &c. V. Wider stehen ꝛc.

Gegen-stand / m. Oppositione, Contrasto.

§ einem Gegenstand halten / contrastare uno, opporsegli; fargli testa, resistenza.

Gegen-einander-stehen / Stare l'uno contro l'ò à fronte dell'star'affacciato coll'altro, Stare confrontato.

§ gegen einander stehen vor Gericht / stare, it. esser confrontate ambedue le parti dinanzi un tribunale.

Gegen-über stehen / Stare dirimpetto, incontro, in faccia, in prospetto.

Heraus-stehen / hervor- ò herfür-stehen / Stare fuori cioè Avanzare, Davanzare, Eminere, Prominere, Soprastare, Sporgere (Sporgersi) Soverchiare, Spuntare. V. Ragen ꝛc. Schiessen ꝛc.

§ ein wenig heraussthen / sporgersi &c. star'un poco in fuori, prominere un tantino.

Steine / so heraussthen / pietre che avanzano, sporgono, spuntano dalla muraglia; pietre davanzali.

einem die Augen weit aus dem Kopfe heraussthen / haver occhi che avanzano dalla testa. Gall. à fleur de tête.

Heraus-stehend / Avanzante, Sportato, Sporto in fuori, Prominénte, Eminente, Soverchiante.

§ weit heraussthende Augen ꝛc. occhi &c. prominenti.

weit heraussthende Zähne ꝛc. denti &c. sporti in fuora.

Herüber-stehen / Stare, it. Avanzare, verso quella parte.

Herum-stehen / umher-stehen / Stare intorno ò in giro, Circonstare.

§ rings ò im Kreis herumstehen / idem.

um einen herumstehen / rings um einen herumstehen / far capanna attorno ad uno.

es stehet alles herum im Zimmer ohne Ordnung / ogni cosa stà attorno in camera, cioè in confusione, in scompiglio.

Herum-stehend / Circonstante.

§ alle Herumstehende wurden erbauet ꝛc. tutti li circonstanti furono edificati &c.

Herum-gestanden / Stato attorno ò intorno.

§ es ist alles / id est, es seynd alle herumgestanden / tutti vi stettero intorno ò in giro.

Hinter-stehen ꝛc. V. Zurückstehen ꝛc.

Innen-stehen / mitten-innen-stehen / Stare in mezzo.

§ die Wage / i.e. die Zunge stehet innen / la bilancia stà giusta l'ago, stà in mezo.

Nach-stehen / Stare dietro, met. Restare senza pagamento.

§ die Schuld wird noch eine Weil nachstehen ò nachständig bleiben / questo debito starà un pezzo senz' esser pagato.

Nach-einander-stehen / Stare l'uno dopo ò dietro l'altro, Stare in fila, alla fila, in fila rocca.

Oben-stehen / ob-stehen / Stare sopra ò di sopra, Soprastante.

§ das unterste muß obenstehen / il basso ha da star in alto.

Oben-stehend / ob-stehend / Soprastante &c.

§ die obenstehende Worte ꝛc. le soprastanti parole &c.

Oben-an-stehen / Stare in capo, in cima, in alto.

Rück-stehen ꝛc. V. Zurückstehen ꝛc.

Still-stehen / Star fermo, saldo. V. Still ꝛc.

§ er kan nicht stillstehen / egli non può star saldo, cioè egli non può riposare, star'in otio, egli è attivo &c. V. Unruhig ꝛc.

Uber-stehen / [pr. br.] in senso reciproco, dinota Stancarsi, Stroppiarsi stando troppo lungo tempo in piedi, Soprastare, cioè Superare, Sopportare, Sostenere, Durare, Passare. [Gall. essuyer.] V. Ausstehen / it. Verstehen.

§ die Schmertzen überstehen / superare i dolori colla patienza.

sein Urteil überstehen müssen / dover superare cioè soffrire il supplicio sententiato.

wir müssen diesen Strauß überstehen / bisogna passare, scorrere, superare questa burasca.

Uber-standen / Superato, Durato, Sostenuto &c.

§ er hats jetzund überstanden / egli l'hà superato adesso.

er hat ein hartes / ein grosses überstanden / egli hà scorso un duro passo; egli l'hà scappata bella.

den Tod ꝛc. überstanden haben / haver superata, cioè sofferta, scorsa la morte &c.

Uber-ständig ꝛc. V. Rück-ständig ꝛc.

Uber-einander-stehen / Stare l'uno sopra ò sull'altro.

Ver-stehen / Verb. recipr. Stroppiarsi, Sciancarsi, Arrestiarsi &c. stando troppo lungo tempo in piedi, it. Perdersi, Andar perduto, Scadere, Dileguarsi [dicesi del pegno] a forza de gl' interessi, scorsi e non pagati à chi vi prestò danari sopra.

§ sich verstehen / idem.

das Pferd verstehet sich im Stalle / questo cavallo si stroppia, scianca, arrestia collo stare in istalla; egli s'installia. V. Stall.

das Pferd verstehet sich / wann es nicht in Zeiten gelöset wird / il pegno si perde, scade, quando non viene rifrancato al suo tempo.

Ver-stehen / Intendere, Capire, Comprendere, Conoscere, Penetrare coll'intelletto, senso &c.

§ etwas verstehen / intendere &c. qualche cosa.

wer recht verstehen will was [guts] zu thun / der thue das jenige / so er schon verstehet / che vuol bene intendere le cose da fare; faccia le già intelette.

ich verstehe viel / was ihr saget (scilicet) forse ch' io intendo quello che dite.

das Geheimnus der H. Dreyeinigkeit verstehet kein Mensch / il misterio della santissima Trinità non capisce nissuno; egli non cape nell'intelletto humano.

die Macht etwas zu verstehen / facoltà, potenza intellettiva ò intellettuale.

eine Sprach / eine Kunst rc. verstehen / intendere, it. possedere una lingua, un arte &c.

die Rechenkunst / die Sternkunst / Musick rc. verstehen / intendere l'aritmetica &c. sapere l'aritmetica (dell' abaco) di astrologia, di musica &c.

etwas verstehen / wol verstehen / was einer sagt / intendere, capire quello che dice uno.

keine Kurtzweil verstehen: er verstehet keine Kurtzweil / non intendere le burle: egli non intende le burle; egli sà levarsi le mosche dal naso, gall. il n'entend pas raillerie.

er verstehet solche Spitzfündigkeiten nicht / egli non capisce * becca sottigliezze simili.

ich verstehe es nicht / non l' intendo, non la capisco, non sò penetrarla.

ihr wollets nicht verstehen / voi non la volete capire (intendere.)

Teutsch / Frantzösisch rc. verstehen / intendere tedesco, francese &c.

ich verstehe kein teutsch rc. io non intendo il tedesco &c.

ich verstehe die Sprache wol / aber ich kan sie nicht reden / io intendo la lingua si, ma non la sò parlare.

einen verstehen / intendere, capire &c. uno.

meinen Sprachmeister verstehe ich besser als einen andern / io intendo meglio il mio maestro che qualsisia altro.

ich verstehe euch! io v'intendo! si si vi capisco!

ihr redet gar zu undeutlich / zu geschwind / zu verwirrt / ich kan euch nicht verstehen / lei parla troppo imbrogliatamente, troppo in fretta &c. io non la posso (sò) intendere. V. Begreiffen.

ein Ding recht / wol verstehen / intendere, capire una cosa bene, ben bene; *arci intenderla.

ein Ding nicht recht / übel / schlecht verstehen / non capire, it. non intendere una cosa bene; esserne mal intelligente ò pratico.

er verstehets nicht besser / egli non l'intende meglio il poveretto.

ich verstehe etwas darvon / io ne intendo &c. qualche cosa (un tantino.)

anfangen / etwas recht zu verstehen / entrare in qualche cosa, ò entrare qualche cosa ad uno.

ich fange an es zu verstehen / comincio a capirlo, ella mi entra.

das ist leichtlich zu verstehen / ella è facile (buona) da intendere, da comprendere, da capire.

ihr verstehets recht / voi l'intendete.

du verstehest es recht / và che tu l'intendi!

die jenige / so Wein an Statt Wasser trincken / verstehen es / meines Erachtens recht / id est, seynd gescheid / quelli che beono vino in vece di acqua, mi pare che l'intendano.

ein Ding unrecht / anders verstehen / straintendere, stracapire una cosa, intenderla, prenderla a roverscio, in altro senso.

ich forchte / er wirds unrecht verstehen / io temo che non la prenda in altro senso di quello ch'è. V. Vermercken.

wie verstehet ihr das? come intendete voi questo?

das verstehe ich so nicht / io non l' intendo già così; non l'intendo già in questo modo.

ihr stehet zu weit von mir / ich kan euch nicht verstehen / lei sta troppo discosta da me, io non la posso intendere.

ich verstehe / daß ihr etwas unpaß seyd / io intendo, odo, apprendo che lei si trovi un pò indisposta. V. Hören. Vernehmen.

aus eurem Schreiben verstehe ich so viel / daß rc. dalla vostra lettera intendo qualmente &c.

einem etwas zuverstehen geben / dar' ad intendere, accennare qualche cosa ad uno, notificargliela, fargliela, (dargliela à) sapere. V. Wissen.

er hat mir soviel zuverstehen gegeben / daß rc. tanto mi fece intendere (sapere) che &c.

sein Vergnügen / sein Unvergnügen zu verstehen geben / dar' ad intendere, it. attestare, testimoniare, dichiarare il suo aggradimento, risentimento &c.

Ver-stehen sich / Intendersi.

§ das verstehet sich / questo s'intende.

das verstehet sich ohne dem / questo s'intende, questo và senza altro. Gall. cela va sans dire.

einander verstehen ò recht verstehen / intendersi reciprocamente l' uno l' altro, cioè il vero sentimento, senso &c. it. haver mutua intelligenza [in qualche vitioso disegno.]

wir müssen einander recht verstehen / noi dobbiamo intenderci, it. accordarci chiaramente.

sie verstehen sich unter einander / essi s'intendono, hanno intelligenza frà di loro. V. Verständnis.

sich mit einem wol verstehen / intenderci benissimo, passar' ottima intelligenza con uno.

sich auf etwas verstehen / als auf Tuch / Zeug / Edelgestein rc. intendere qualche cosa ò intendersi, conoscersi di ò in qualche cosa come di (in) drappi, in pietre pretiose &c. esserne buon' intenditore, conoscitore (conoscente) intelligente, intendente, pratico &c. haverne buona intelligenza, intendenza, intendimento, senso, sentimento, notitia, penetratione, conoscenza, conoscimento, pratica, esperienza &c. esser sodo, valente &c. in qualche cosa. Gall. s'entendre en quelque chose. Ved. Verstand.

ich verstehe mich zimlich drauf / was gut und was schön ist / io sono assai buon' intenditore del buono e del bello.

sich auf die Waffen / ò die Waffen / den Degen rc. verstehen / intendere le armi, la spada &c.

ich verstehe mich hierauf / io m'intendo di queste cose.

sich ein wenig auf die Musick / auf die Sternkunst rc. verstehen / saper un pò di musica, un po di astrologia &c.

er versteht sich nicht sonderlich drauf / egli non vis'intende troppo. Gall. il n'y voit gueres.

er verstehet sich viel drauf (scilicet) er verstehet sich drauf / wie ein Esel auf das Lautenschlagen / egli l'intende (sà) egli vis' intende quanto un' asino il sonare di liuto ò volare.

er verstehet sich gar nicht drauf / egli non v'intende nulla. Gall. il n'y voit goute.

Ver-stehen sich / Intendersi.

§ sich zu etwas verstehen / intendersi cioè risolversi, ridursi, consentire a qualche cosa.

sich zu etwas nicht verstehen wollen ò etwas nicht verstehen wollen / non voler' intendersi, risolversi a qualche cosa.

er hat sich lang nicht darzu verstehen wollen / egli stette, resistette, s'oppose un pezzo a intendervisi, risolvervici a ridurvisi, ad adattavisi &c.

drunter verstehen / sott'intendere.

Ver-stehend / Intelligente.

§ eine verstehende (Verstand habende) Creatur / creatura intelligente.

Ver-standen / Stroppiato, Arrestiato &c. stando in qualche luogo, it. Perduto (il pegno.)

§ das Pferd hat sich verstanden / quel cavallo s'installiato &c. V. Stall.

das Pfand hat sich schon langst verstanden / il pegno è scaduto, perduto, un pezzo fa, falta di rifrancarlo.

ein verstandenes Pferd / cavallo installiato, restio dalla stalla.

ein verstandenes Pfand / un pegno scaduto, perduto.

Ver-standen/ Intenduto, Inteso, Capito, Compreso &c.

§ ich hab aus eurem Geliebten verstanden/ hò inteso &c. dalla cara vostra.

habt ihr mich verstanden? mi havete inteso?

ich hab euch wol/ recht verstanden/ io vi hò inteso benissimo; *arci inteso vi hò.

ich habs nicht so verstanden/ io non l'hò inteso &c. così, non erano tali li miei sensi, sentimenti.

er wirds unrecht verstanden haben/ egli l'haverà inteso, preso in altro senso ch'egli è veromente.

drunten verstanden/ sott'inteso.

eine heimlich verstandene Erlaubnüs ꝛc. una licenza &c. tacita, sott'intesa, interpretativa, virtuale.

das wird drunter verstanden/ questo si sott'intende, viene sott'inteso.

heimlich drunter verstandener Weise/ tacitamente, interpretativamente, virtuale.

Un-ver-standen/ Non inteso, Senza intendere.

§ unverstanden antworten/ rispondere senza haver'inteso prima.

Ver-steher/m. Intenditore.

§ einem guten Versteher wenig Worte/ a buon' intenditore poche parole basta.

Ver-stand/m. (die Verstehung/f.) Intendimento, Intelletto, Intelligenza, Senso, Sentimento.

§ geheimer und himmlischer Verstand der Heil. Schrifft/ senso mistico od anagogico della santa scrittura.

die Schrifft nach dem geheimen und himmlischen Verstand auslegen/ esplicare, spiegare la scrittura misticamente, anagogicamente.

diese Worte haben einen besonderen/ einen doppelten ꝛc. Verstand/ queste parole hanno un senso &c. particolare, un senso doppio.

der buchstäbliche/der sittliche/figürliche Verstand/ il senso literale, morale, figurato &c.

einen Text ꝛc. in einem andern Verstand nehmen/ pigliare, prendere un testo &c. in altro senso.

etwas in unrechtem Verstand verstehen/ stra-intendere, stra-capire qualche cosa, pigliarla, interpretarla in sinistro senso.

den rechten/ wahren/ klaren/ natürlichen/ eigentlichen Verstand von einem Spruch ꝛc. erforschen/ eröffnen/ indagare, scrutare, cercare, aprire il vero, chiaro, naturale (natio) proprio senso, intelletto qualche passaggio.

Mis-verstand/ misintelligenza, strasenno, svario, disvario, equivoco, abuso.

aus Misverstand: das war ein Misverstand / per equivoco: questo era equivoco, abuso &c.

ich kan keinen Verstand aus deinen Worten schöpfen/ io non sò cavar sugo dalle tue parole.

Verstand von etwas haben/ haver' intelligenza, intendimento di qualche cosa. V. Verstehen sich ꝛc.

Ver-stand/m. Intelletto, Intendimento, Senno, Ingegno, Giudicio, Cervello, Spirito, Capacità, Conoscimento &c. *V.* Kopf. Geist. Sinn. Vernunft.

§ der Verstand ist der Wegleiter des blinden Willens/ l'intelletto è guida alla cieca volontà.

der Geist der Weißheit und des Verstands/ lo spirito della sapienza e dell' intelletto.

einen guten Verstand haben/ haver buon cervello, buon capo, buona testa &c.

noch bey gutem Verstande seyn/ haver ancora l'intendimento sano, li sensi, sentimenti intieri, incorrotti.

seinen Verstand verlohren haben/ um seinen Verstand kommen seyn/ haver perduto il senno, il giudicio, il cervello &c.

ein scharffer/ spitzfindiger/ scharffsinniger/ fertiger/ vortrefflicher/ grosser ꝛc. Verstand/ un ingegno, intelletto acuto, sottile, penetrante, sagace, pronto, veloce, eccellente, grande &c.

Verstands gnug haben zu etwas/ haver'assai di cervello, spirito &c. per qualche cosa.

wenig Verstands haben in seinem Kopfe/ haver poco senno, cervello &c. in testa.

wider allen Verstand seyn/ esser contro ogni senso e ragione. V. Vernunft. Bescheidenheit.

alles mit Verstand thun/ far ogni cosa con discretione, con senno, con prudenza, con discernimento; agire discretamente.

nach meinem wenigen/ schlechten Verstande/ secondo il poco mio sapere, secondo me, al mio vedere.

mit grossem Verstande von einer Sache reden ꝛc. parlare, discorrere d'una cosa con senno, con sentimento, senso &c.

etwas durch den Verstand erkennen/ conoscere qualche cosa intellettualmente.

ohne Verstand seyn/ keinen/ gar keinen Verstand haben/ essere senza giudicio, senza cervello &c. non havere giudicio, senno &c. V. Hirn.

wer keinen Verstand hat/ der Schaden ist sein/ chi non ha cervello, suo danno.

wer keinen Verstand im Kopfe hat/ der habe ihn in den Füssen/ chi non ha cervello in testa, l'habbia nelle gambe.

das ist über meinen Verstand/ questo supera il mio intendimento, sormonta la mia portata, capacità, è oltre la portata del mio poco cervello.

es ist über Menschen-verstand/ questo è al di là intendimento humano.

Glück ist über Verstand/ ventura di Dio, che poco senno basta.

ein Mann von hohen/ sehr guten/ herrlichen Verstand/ un huomo di buono, alto, perfetto, fermo, saldo, maturo giudicio, huomo di cervello, di spirito, di gran capacità, di gran senno.

von schlechtem/ geringen Verstand/ di poco cervello, senno.

das ist wider allen Verstand/ questo è contro ogni ragione.

zu Verstand/ zu seinem Verstande kommen/ venire, giungere a gli anni della discretione.

wieder zu Verstand/ zu seinem Verstande kommen/ ritornar'in senno ò in se, ravvedersi.

einem seinen (den) Verstand benehmen/ toglier, torre il senno ad uno; cavarlo, trarlo di senno, turbare lo spirito, il cervello ad uno. V. Narr.

was nur im Verstand bestehet/ intellettivo, intellettuale.

seinen völligen Verstand haben/ haver' il pieno, perfetto uso della ragione.

vom Verstand und Kunst leben/ vivere d'ingegno e d'industria.

Gaben/ Tugenden des Verstands/ doni, virtù intellettuali.

aller Verstand steckt nicht in einem eintzigen Kopf/ tutto il cervello non sta in una sola testa.

seinen Verstand wol (übel) anwenden/ impiegare, applicare, mettere bene ò male il suo ingegno, i suoi talenti.

seinen Verstand dranstrecken/ ingegnarsi, industriarsi, *aguzzar'i suoi ferretti.

sich nach eines seinem Verstand richten/ conformarsi alla portata, alla capacità di uno.

Un-verstand/ Scempiezza, Stolidezza, Follia, Pazzia, it. Imprudenza, Indiscretione, Semplicità, Falta, Mancanza, Difetto d'intendimento, di giudicio. *V.* Thorheit. Einfalt ꝛc.

§ das ist ein Unverstand/ quest' è una semplicità (pazzia) forsennaggine.

seinen Unverstand sehen/ mercken/ spüren lassen/ lasciar vedere, mostrare la sua semplicità, scempiezza. V. Einfalt. Thorheit.

ein grosser/ greulicher Unverstand/ una

gran semplicita, una grand' ecclisse di giudicio.

aus Unverstand/ per scempiezza, per mancanza di giudicio.

Verstand-reich/ Adj. Ricco di senno prudenza &c.

Verstand-tugend/ f. Virtù intellettuale.

Ver-ständig/ Adj. Intelligente, Conoscente, intendente, Prudente, Sensato, Accorto, Savio, Saggio, Saputo, Discreto, Ingenioso, Giudicioso, Spiritoso. *V.* Weiß. Klug. Gescheid.

§ ein verständiger Mann / un huomo intelligente, sensato, intendente, accorto &c. un gran cervello, una gran testa; huomo, soggetto di tutta intelligenza &c. V. Verstand.

hoch-verständig/ intelligentissimo, ingeniosissimo, giudiciosissimo &c.

ein verständiger Meister/ un maestro intendente, perito, bravo &c.

verständiger Raht/ saggio, prudente &c. consiglio.

verständige Gedancken/ pensieri sensati &c.

eine jrrttige Sache zweyen verständigen Männern zu entscheiden geben/ rimettere la causa al giudicio, commettere una differenza all' arbitrio di due discreti, intelligenti, prudenti &c.

ein Verständiger/ un [huomo] intendente &c.

die Verständige werden nit so reden/ gl' intendenti &c. non diranno così.

die Verständige fragen/ von Verständigen Raht suchen/ bey Verständigen sich Rahts erholen/ domandare li (acconsigliarsi con i) prudenti intelligenti.

Blumen-Verständiger/ fiorista.

Handwercks-rc. verständiger / intendente, intelligente, pratico dell' arte ò del mestiere.

Kräuter-verständiger/ herborista, botanico.

e simili.

verständiger seyn / als das Alter mit sich bringt/ haver più senno che anni; superare, avanzare gli anni colla prudenza.

verständig seyn/ esser' intelligente &c. haver senno, prudenza &c.

ein jeder meint / er sey verständig gnug/ ognuno và col suo senno à mercato, ognuno crede haver senno che basti.

nicht verständig seyn: ihr seyd nicht verständig/ non esser sensato: non haver senno. V. seq.

Un-ver-ständig/ Forsennato, Insensato Folle, Indiscreto, Insaputo Imprudente, Scempio, Sciminuto, Sciocco, Stolido. *V.* Närrisch. Dumm. Albern.

§ ein unbeständiges Beginnen/ Verhaben rc. un proposito disegno, imprudente, pazzo, folle, mal tagliato (digerito.)

ein unverständiges Kind/ unverständiger Jüngling/ giovanetto folle, folle garzone.

er ist noch ein unverständiger Lapp/ egli è ancora un pazzarello indiscreto &c.

Ver-ständig/ver-ständiglich/ Adj. Saviante, Saggiamente, Giudiciosamente, Sensatamente, Discretamente. Prudentemente.

§ verständig rc. reden rc. parlare &c. saviamente &c. con giudicio &c. V. Verstand rc.

verständig urtheilen / handeln rc. giudicare saggiamente, trattare &c. discretamente &c.

Un-verständig/un-verständiglich/ Imprudentemente, Indiscretamente, Pazzamente, Scioccamente, Stolidamente &c.

§ unverständig reden rc. parlare scioccamente &c. da sciocco &c.

Ver-ständlich/ Adj. Intelligibile, Percettibile, Perspicuo, Chiaro, Distinto.

§ leicht verständlich/ idem.

eine verständliche Rede / Aussprach haben/ haver un parlare, una prononcia intelligibile &c.

ich will Teutsch rc. reden / damit ich desto verständlicher seye / voglio parlar tedesco &c. per esser più intelligibile.

Ver-ständlich/ Adv. Intelligibilmente, Perspicuamente, Chiaramente, Chiaro, Distintamente.

§ verständlich reden rc. parlare &c. intelligibilmente &c.

Un-verständlich/ Inintelligibile, Imperspicuo, Impercettibile, Oscuro. *V.* Unvernemlich. Dunckel rc.

§ eine unverständliche Sprach/ un parlare oscuro, un linguaggio barbaro.

eine unverständliche Rede/ Aussprach/ Schreibart rc. haben/ esser' inintelligibile, oscuro nel suo parlare, scrivere &c.

Un-verständlich / Inintelligibilmente &c.

§ seine Wort/ Sache rc. unverständlich vorbringen/ portare la parole, proporre, produrre le cose sue inintelligibilmente.

Ver-ständlichkeit / f. Intelligibilità, Perspicuità, Chiarezza.

§ mit grosser Verständlichkeit/ con gran perspicuità.

Un-ver-ständlichkeit/ Inintelligibilità, Oscurezza.

Ver-ständigen/ Verb. Capacitare, Accapacitare, Render capace, it. Auvisare, Informare, Accennare, Dare parte &c. *V.* Berichten. Nachricht rc.

§ jemand eines Dinges verständigen/ render' uno capace di qualche cosa, it. dargliene parte, auviso, conto, cenno, ragguaglio, contezza.

sich eines Dings recht verständigen/ renderſi capace, accapacitarsi di qualche cosa, it. informarsene, prenderne buona, giusta informatione. V. Erkundigen.

Ver-ständiget/ver-ständigt/ Capacitato, Accapacitato &c.

§ von etwas ò eines Dings von jemand verständiget worden seyn/ esser stato informato, auvisato, ragguagliato &c. di qualche cosa.

Ver-ständigung / f. Informatione, Auviso, Ragguaglio, Contezza.

Ver-ständnis/ f. Intelligenza, Confidenza, Corrispondenza.

§ gute Verständnis mit einem haben/ passare buona intelligenza con uno.

heimliche Verständnis mit jemand haben/ haver', passar' intelligenza, confidenza, pratica segreta, commercio ò clandestino; esser d'intelligenza, confidenza; colludere, tener mano con uno.

Verständnissen/ id est, gute Freunde/ aber eigentlich zu reden/ Verrähtereyen unter den Feinden zuwegen bringen/ formare, fare, procurare intelligenze, cioè tradimenti nell' armata ò fortezza nemica; buscar confidenze, collusioni &c.

es ist Verständnis unter ihnen/ es gehet Verständnis vor/ ci è intelligenza, confidenza, corrispondenza; trama ci è.

eine Stadt oder Vestung mit Verständnis einbekommen / prendere, sorprendere una piazza per intelligenza (per tradimento) per via di pratiche e maneggi. V. Verrähterey rc.

Um-stehen/ umher-stehen/ Circonstare, Stare intorno, in giro. *V.* Herumstehen.

Um-stehen [ein Wein im Fasse] Voltarsi, Volgersi, Cerconire, Incerconire, Pigliare la volta. *V.* Abstehen rc.

§ es stehet mir das Blut in Adern um/ wann ich ihn sehe/ mi si volge, travolge, incerconisce il sangue nelle vene à vederlo.

Um-

Um-stehend/ Circonstante.

§ die Umstehende zum Lachen / zum Weinen rc. bringen/ mover' à riso, à pianto &c. i circonstanti. V. Umstand.

Um-ge-standen / Stato intorno, it. it. Cerconito, Travolto &c.

§ umgestandener Wein/ Wein rc. so umgestanden/ vino incerconito, volto; vin cercone, cerboneca &c.

Um-stand / m. Circonstanza, it. Circonstanti.

§ den gantzen Umstand grüssen rc. salutare &c. tutti li circonstanti, tutta la circonstanza.

Um-stand/ Um-stände/ plur. Circonstanza, Circonstanze, Specialità, Particolarità.

§ etwas mit allen Umständen erzehlen/ beschreiben rc. raccontare, descrivere &c. qualche cose con tutte le circonstanze ò particolarità, circonstantiar' un fatto &c. particolarizzare, particolareggiare un raccontò ò in qualche racconto. Gall. en faire le detail. V. Umständlich.

eine Schrifft mit nohtigen Umständen aufrichten / drizzare una scrittura colle clausole necessarie; clausolarla bene.

ohne fernere Umstände / senz' altra circonstanza, specialità &c.

nicht viel Umstände machen mit einem/ non fare troppo circonstanze (cerimonie) con uno; spedirlo per le generali.

Um-ständlich/ Adj. Circonstantiato, Specificato (Specifico) Particolarizzato, it. Prolisso, Largo, Ampio, Disteso. *V.* Ausführlich. Weitläufftig.

§ eine umständliche Erzehlung rc. racconto &c. ampio, prolisso, disteso.

eine umständliche Schrifft / scrittura ben clausolata.

Um-ständlich / Adv. Circonstantialmente, cioè Ampiamente, Largamente, Distesamente, Alla distesa.

§ etwas umständlich erzehlen rc. raccontare una cosa ampiamente, largamente &c.

Unter-stehen/ [pr. long.] Stare sotto, it. mettersi à coperto.

§ es regnet gar zustarck/ last uns unterstehen/ egli piove troppo dirottamente, stiamo sotto, mettiamoci, ritiriamoci, ricoveriamoci al (sotto) coperto.

Unter-gestanden/ Stato, it. Ritirato si sotto, ò sotto coperto.

Unter-stehen sich/ [pr. br.] Verb. recipr. Intraprendere, Imprendere, Ardire, Attentare, Arrischiare, Affidarsi, Presumere, Prender' ardire, ardimento. *V.* Unterfangen. Unternehmen. Unterwinden rc.

§ sich unterstehen ò unterstehen dörfen etwas zu thun / sich einer That unterstehen / intraprendere, imprendere, it. attentare, bastargli l' animo di far qualche cosa.

was unterstehest du dich ? che intraprendi, che ardire prendi tu? che presontione, arroganza, protervia è la tua?

sich mehr unterstehen / als man verrichten kan / und seine Krafften vermögen/ intraprendere &c. presumer' ogni gran cosa oltre le sue forze, oltre la sua portata, attività; por troppo carne à fuoco.

ihr unterstehet euch zu viel/ voi vi arrischiate, voi ardite, attentate &c. troppo.

sich unterstehen grosse Sachen zu verrichten / intraprendere gran maneggi.

sich nicht unterstehen dörfen etwas zu thun / non osare, non bastar' ad uno l'animo d'intraprendere &c.

ich unterstehe mich dessen nicht / ich unterstehe mich's nicht für mich allein/ non mi basta l'animo, non ardisco d' intraprenderlo per me solo ò à mia posta.

Unter-standen/ Intrapeso, Impreso, Ardito, Affidato, Arrischiato &c.

§ ich hab mich unterstanden rc. io mi arrischiato, hò preso l'ardire, l' audacia, hò attentato &c. di &c.

Unter-stehung/ f. Intraprendimento, Imprendimento, Impresa, Ardimento, Ardire, Rischio &c.

§ eine grosse Unterstehung / un grand' ardire, grand' impresa &c.

Unter-einander stehen / Stare per ordine l'uno sotto l'altro, Stare subalternato ò subalternatamente.

Vor-stehen/ voran-stehen/ Stare avanti, it. Star' in capo in primo luogo.

§ die Banck/ der Tisch rc. stehet vor/ ich kan nicht hintergehen/ la panca, la tavola &c. stà avanti cioè m'impedisce, ingombra, attraversa, imbarra il passaggio ò di passar' avanti.

einem vorstehen ò vor jemand stehen/ daß man ihn nicht sehe/ star' avanti di uno ed impedirne il prospetto ò la vista.

die Aeltesten stehen voran/ i più antiani stanno in capo ed i primi.

Vor-stehen/ für-stehen/ Stare innanzi ò dinanzi, cioè Presentarsi in giudicio, Comparire dinanzi un tribunale ò un giudice.

§ vorstehen / vor Gericht vorstehen/ idem.

mit einem vorstehen / presentarsi dinanzi il giudice con un altro attore ò reo.

mit einer vorstehen/ presentarsi al giudice con una cioè per essere confrontato, in causa di stupro &c.

Vor-stehen/ [lat. Præesse] Soprastare, cioè Governare, Reggere, Amministrare, Haver cura, carico, incombenza, governo &c.

§ der Kirche/ der Gemeine GOTTES vorstehen/ presidere alla, governare la chiesa di Dio.

dem gemeinen Wesen vorstehen/ amministrare, governare &c. la republica.

dem Haußwesen/ seinem Hause/ seinen Sachen vorstehen / soprastare all' economia, al maneggio, governo di casa, governare &c. la casa, le cose sue.

seinem Amt vorstehen / amministrare la sua carica, fare, adempire il suo ufficio. V. Verwalten. Versehen.

seinem Amt getreulich/ wol vorstehen/ fare &c. bene (dovutamente) il suo ufficio; far fedelmente le sue parti.

einer Disputation / einem Raht rc. vorstehen/ presidere ad una disputa, in un consiglio (concilio) congresso &c. esserne presidente.

die Natur stehet allen Gliedern vor/ la natura intende, preside a tutte le membra.

Vor-gestanden/ Stato dinanzi, Comparito, it. Soprastato &c.

§ er ist vorgestanden/ egli s'è presentato, egli è comparso in giudicio.

er ist mit einer Dirne vorgestanden/ egli è stato confrontato con una donzella sgualdrina (puttana.)

er ist der Kirchen viel Jahre treueyferig vorgestanden / egli hà soprastato, cioè hà governato la chiesa molti anni con gran zelo.

Vor-steher/ m. Soprastante cioè Intendente, Sor' intendente, Superiore, Preposito.

§ ein Vorsteher im Closter/ abbate, superiore, priore, prelato &c. in un chiostro. V. Abt.

Vorstehere bey einer Reformirten Gemeine/ prepositi d'una chiesa riformata.

die Herren Aeltisten und Vorstehere/ li signori antiani (presbiteri, seniori) e prepositi.

Oberst-Vorsteher/ preposito maggiore.

Vorsteher-amt/n. Inteudenza, Sorintendenza, Prepositura.

Vor-stehung/f. Comparsa in giuditio &c. it. Soprastanza &c.

Wider-stehen/[pr brev.] Contrastare, Resistere, Ripugnare, Contrariare, Opporsi, Ripugnare, Far resistenza &c. V. Widerstreben. Widersetzen &c.

§ einem widerstehen in etwas / contrastare uno, resistere ad uno in qualche cosa.
dem Teufel widerstehen/ resistere al diavolo.
denen Anfechtungen/ den bösen Begierden widerstehen/ resistere alle tentationi, alle passioni, alle voglie sregolate.
den guten Eingebungen der Gnade/ dem H. Geist widerstehen / resistere alle buone inspirationi, alla gratia, allo spirito santo.
einem nicht widerstehen / der uns angreiffen/und sonsten was thun will/ lasciarsi andare, recarsi, rendersi alle voglie, alli piaceri di uno.
nicht können widerstehen der obern Gewalt &c. non poter resistere alle forze superiori &c.

Wider-stehen/Verb. impers. Contrastare, Contrariare, cioè Fare stomaco, nausea, svolgimento di stomaco. V. Waltzen &c.

§ es widerstehet mir das Fleisch / der Wein &c. la carne, il vino &c. mi fà stomaco, nausea, disgusto. V. Eckel. Grausen.

Wider-stehend/ Contrastante, Resistente, Contrariante.

§ eine widerstehende Speise &c. una vivanda &c. che fà horrore, stomaco &c.

Wider-standen/Contrastato, Risistito, Ripugnato &c.

§ er hat selbiger Versuchung ritterlich widerstanden/ egli hà resistito generosamente à quella rude tentatione, egli vi hà fatto valorosa, generosa resistenza.

Wider-steher / m. Contrastatore, Resistitore. Resistente.

Wider-stand/m. ò Wider-stehung/f. Resistenza, Ripugnanza, Contrasto. Renitenza.

§ grossen/ gewaltigen/ ernsten/ eussersten Widerstand thun/ far gran, rigorosa, brava, estrema, ogni possibile resistenza.
sich ergeben &c. ohne einigen Widerstand/ rendersi senza, ò senz' alcuna ò senza fare la minima resistenza.
schlechten Widerstand thun/ far poca, debole, fiacca, molle resistenza.
zum Schein ein wenig Widerstand thun/ far un pò di resistenza, resistere così un tantino per honore, civiltà, creanza, buona gratia. V. Weigern &c.

Wider-standlich/ Adj. Resistibile.

Un-wider-standlich/ Adj. & Adverb. Irresistibile, Irresistibilmente. V. Unwiderstreblich.

§ die unwiderständliche Gnade / la gratia irresistibile. V. Kräftig.
unwiderständlich in der Seele wircken/ operare irresistibilmente nell anima.

Wider-ständlichkeit / f. Resistibilità &c.

Un-wider-ständlichkeit / Irresistibilità &c.

Wider-ab-stehen/ wieder-auf-stehen/ wider-ausstehen &c. e simili Decomposti formisi da' loro Composti abstehen/colla particola iterativa Ri &c. ò Adv. di nuovo, da capo &c.

Zu-stehen/ Verb. impers. Appartenere, Attenere, Essere, it. Convenire, Stare, Toccare, Competire, it. Stare serrato &c. V. Zugehören &c.

§ einem etwas zustehen/ appartenere, essere &c. qualche cosa ad uno; esserne possessore.
wem stehet dieser Garten &c. zu? à chi appartiene, à chi attiene, à chi è questo giardino? chi n'è il padrone?
es stehet euch zu/es zu thun/ conviene stà, tocca, attiene à voi di farlo.
es stehet mir nicht zu/ non tocca, non stà &c. a me, non è mio ufficio, dovere. V. Schuldig. Gehalten.
thun/ was einem zu thun zustehet / fare, ciò che gli tocca di fare.
thun/was einem oder sein Amt nicht zustehet/ fare ciò che non gli tocca.
ob mir gleich zustünde dieses Unrecht von euch zu dulden / so stünde es euch dennoch nicht zu / es mir zu thun/ se ben era mio ufficio (toccava a me) di soffrire questo affronto; a voi però non toccava di farmelo.
es stehet ihm dieser Titul &c. nicht zu/ questo titolo &c. non gli conviene, viene, competisce, e dovuto. V. Zukommen &c.
diese Kurtzweil stehet einem ernsthaften und betagten Manne / wie ihr seyd / mit nichten zu/ simili passatempi non convengono, stanno (siedono) bene ad un huomo serioso ed attempato, come siete voi.
sich üben &c. in Sachen/ die einem zustehen/ esercitarsi in cose che ci toccano, che competiscono al nostro grado, stato &c.
die Thür stehet den gantzen Tag zu/ la porta sta serrata tutt'il dì.

Zu-stehen/ Auvenire, Accadere, Incontrare. V. Widerfahren.

§ wir wissen nicht / was uns noch zustehen kan/noi non sappiamo ciò che ci può accadere &c. ancora.

Zu-stehen/ Concedere, Accordare. V. Gestehen &c.

§ ich stehe euch das nicht zu / io non vi concedo già questo.
wann ihr das zustehet / so müsset ihr folgends auch zustehen / daß &c. se voi gli concedete, date questo, dovete concedere &c. anco per buona consequenza &c. che &c.

Zu-ge-standen/ Appartenuto, Attenuto, Toccato, Stato &c.

§ es hätte euch zugestanden / ihm nachzugeben/ toccava, havrebbe toccato a voi di cedergli.
es hat mir nicht zugestanden/ es zu sagen/ non toccava, stava a me, non era mio ufficio di dirlo.
ihr habt mir die erste Proposition zugestanden/ mi havete conceduto la [propositione] maggiore.

Zu-ständig/ Adj. Appartenente, Attenente, Toccante, Proprio. V. Zugehörig.

§ einem zuständig seyn / esser' appartenente &c. appartenere &c. ad uno.
das Buch &c. ist mir zuständig/ questo libro &c. tocca, è a me.
thun/ was einem zuständig ist / fare ciò che tocca, appartiene di fare ad uno.

Un-zu ständig / Non appartenente, Improprio.

Zu-stand/ m. Stato, Conditione, Sorte, it. Malattia, Malore, Accidente. V. Stand.

§ in einem guten/ glückseligen/ gewünschten Zustand sich befinden / trovarsi, vederli in buon punto, in buono stato, vedersi in uno stato prospero, desiderato, bramato.
ein schlechter/ betrübter / mißlicher/ harter Zustand/ povero, misero, afflitto, calamitoso, duro &c. stato, mal punto; dura, calamitosa sorte.
der jetzige / gegenwärtige &c. Zustand des Römischen Reichs &c. lo stato presente dell' imperio romano &c.
in so elendem Zustande seyn / daß &c. esser' in tale, in sì afflitto &c. stato; esser condotto, ridotto a tal punto, a tale [stato] che &c.
sich noch im vorigen Zustand befinden / trovarsi ancora nel primo stato,

es

es hat mit mir einen solchen Zustand/ così stanno le cose mie, i fatti miei.
wiederum in vorigen Zustand gelangen / ritornarsi nel pristino stato.
Leibes-Zustand / stato, costitutione corporale.
Seelen-Zustand / stato dell' anima.
einen Zustand an der Brust/ an dem Haupt ꝛc. haben / haver'un accidente al petto, alla testa &c.
sie sturben dahin ohne Fieber/und ohne einigen andern Zustand/ morivano senza febbre ò altro accidente. Bocc.
bleiche Farb bedeutet einen bösen Zustand des Leibes/ il colore pallido e smorto dinota cattiva costitutione, habitudine del corpo.

Zurück-stehen / hinter-stehen/ Stare dietro ò indietro, met. Restare in dietro.
§ die Armen müssen allezeit zurückstehen/ li poveri devono stare dietro, cioè sono sprezzati, vilipesi, trascurati &c.

Zurück-gestanden/ Stato dietro.

Zurück-stand / Rück-stand / Hinter-stand/m. Lo stare in dietro, met. Resto, Avanzo, Residuo d'un debito non pagato.

Zurück- o rück-ständig / hinter-ständig/Adj. Ciò che resta indietro.
§ einem noch etwas rück-o hinterständig seyn o bleiben / restare debitore ad uno di qualche avanzo.
rückständige Schulden ꝛc. debiti restanti, residui da pagarsi ancora. Gall. arrierages. V. Fest.

Zusammen-stehen/ Stare assieme, it. Congiungere le forze per qualche effetto. *V.* Beysammen-stehen ꝛc.
§ die Creditores wollen alle zusammenstehen/ i creditori voglio concorrere per far'un corpo solo.
in einem Kauff ꝛc. zusammenstehen / stare insieme in una compra, cioè contribuire al prezzo pro rata.
wir wollen in unserm Flehen zu Gott zusammenstehen / vogliamo unire congiungere i nostri prieghi à Dio. V. Zusammenstehen ꝛc.

Zwischen-ò darzwischen-stehen/ Stare in mezo frà due, Stare frapposto.
§ eine Monds-finsternis geschicht/wann Sonn und Mond so gegen einander stehen/ daß ein Theil von der Erdkugel darzwischen stehe/ und den Mond beschatte/ l'ecclisse lunare si fà (cagiona) quando il sole e luna stanno in tal maniera opposti ch' una parte del globo terrestre vi stia frapposta (visi fraponga) la quale adombri la luna.

Steibe ꝛc. *V.* Stärcke ꝛc. it. seq.

Steif.

Steif/Adj. [da stehen / credo più tosto che Stab / bastone come vuol un Moderno] Rigido, gall. roide, Steso, Intirizzato, Incordato &c. *V.* Starr. Fest.
§ steife Glieder/ ein steifer Hals/ membra intirizzate, stupide, stese; collo &c. incordato.
steifes Mannsglied / membro virile, ritto, rizzato, duro. V. Stehen.
steife Leinwand/ tela salda ò saldata; bucherame. V. Starren ꝛc.
ein steifes Pferd / cavallo restio, stallio, impastoiato dalla stalla.
steif werden für Kälte ꝛc. intirizzarsi, assiderarsi, irrigidire, gelarsi, ingelarsi di freddo, instupidire di freddo &c.
steif machen/ intirizzare, rizzare, incordare, far ritto; stendere. Ved. Steifen ꝛc.
Stock-steif/ ritto, sodo e steso come un bastone.

Steif/ met. Fermo, Saldo.
§ ein steifer Fürsatz/ steifes Vorhaben/ fermo proponimento, saldo, proposito, disegno ostinato, risolutione soda.
steife Liebe/ amore saldo, fermo, costante.
steifes Vertrauen/steifer Glaube/ferma fiducia, fede ferma, forte Ved. Starck ꝛc.
ein steifes Gedächtnis/ ferma, soda memoria.
ein steifer Gesell/Kerl/ huomo saldo, cioè valoroso; valent'huomo. V. Gesteift ꝛc.

Steif/ Adv. Saldo, Fermo, Fermamente.
§ steif stehen/ stare saldo, star fermo &c.
steif halten/ steif anhalten/ tenere saldo, fermo, stretto. V. Fest.
etwas steif im Gedächtnis ò in steifem Gedächtnis halten/ tenere, ritenere qualche cosa in ferma, salda, buona memoria; tenerla &c. fissamente, fermamente, fisso nella memoria, fermarlo nella memoria.
sich etwas steif vor-ò fürsetzen/ preponersi, risolvere una cosa fermamente &c.
er hat sichs steif vorgenommen / egli se l' è proposto fermamente.
es ist nunmehr steif und fest beschlossen/ ella stà risolta ; la risolutione è presa.
steif auf seinem Kopfe oder Sinne bleiben/ ostinarsi, perfidiare; star' ostinato, star saldo sulla sua.
steif ob seiner Meinung halten/ idem.
das Gesetz / den Befehl steif beobachten/ osservare strettamente, fermamente una legge, un ordine.

Steife/ Steifigkeit/ f. Rigidezza, Rigore, Saldezza, Fermezza, it. Intirizzamento.
§ Steife ꝛc. der Glieder/ rigore, assideramento &c. delle membra &c.
die Steife benehmen / levare la rigidezza.
die Steife geben/ dare la salda.

Steife/(Steibe) Steiffel/Salda, Specie di colla fatta di amido per saldare i collare e simili biancherie.
§ Steife ꝛc. sieden/machen/kochen/far, cocere, preparare la salda d' amido.

Steifen/Stendere, Intirizzare, Rizzare, Saldare, Fissare, Fermare. *V.* Besteifen.
§ etwas so schlapp/ hangend/ schlotterend ist / steifen/ rizzare &c. una cosa languida, pendente ò fioppante.
etwas/ so flüssig ist/ steifen/ fissare, affissare, figgere cosa liquida.
Leinwand / Wäsche steifen/ (steiben) Krägen/Halstücher/ saldare, stendere la biancheria, dar la salda, l' amido a' collari, alla cravata &c. V. Stärcken.
jemand in seinem bösen Vorhaben/ schlimmen Wesen steifen ò aussteifen/ saldare, fermare cioè confermare, animare, accorare uno nel cattivo ò scelerato suo proponimento.
er steifet ihn in seiner Boßheit/ ella lo accora &c. nella sua malatia.
sich auf einen guten Grund steifen / saldarsi, fondarsi sù buone ragioni, appoggiarsi sopra un buon fondamento. V. Fussen.

Ge-steifet / ge-steift/ Steso, Saldato &c.
§ gesteifter Kragen ꝛc. collare &c. saldato, steso colla salda ò coll' amido, met. valente.
gesteifte Leinwand/ tela saldata; bucherame.
ein gesteifter Kerl / un valent' huomo.

Un-ge-steift/ Non saldato, Senza salda, colla ò amido.
§ ungesteifte Leinwand ꝛc. tela senza salda ò amido.

Steif-mehl / m. Amido, Amilo, Farina da salda. *V.* Kraftmehl. Steife ꝛc.

Steifer/Steiferin/ Saldatore, -trice.

Steifung/ f. Saldamento, Saldatura &c.

Verb. Compos.

Be-steifen/ Saldare, cioè Confermare, Provare, Dimostrare &c. V. Bekräftigen. Beweisen.

§ eine Lehre / eine Meinung ꝛc. mit Sprüchen der Heil. Schrifft besteifen/ confermare &c. una dottrina, un'opinione &c. con passi, passaggi della s. scrittura.

die Christliche Warheit mit Wunderwercken besteifen/ provare, dimostrare, verificare, auverare la verità cristiana con miracoli.

sich auf etwas besteifen/ saldarsi, fondarsi, appoggiarsi sù qualche cosa.

ich besteife mich auf eure Zusage / io mi appoggio &c. sulla vostra promessa. V. Verlassen ꝛc.

Be-steift/ Saldato, Provato, Dimostrato &c.

§ er hats mit guten Gründen besteift/ egli l'hà confermato &c. con buoni fondamenti.

seinen Glauben und Bekäntnis mit Ausstehung einer grausamen Marter besteifet haben/ haver dimostrato, provato &c. la sua fede e confessione col soffrirne un crudel martirio.

Be-steifung/ Saldamento, Dimostratione, Pruova.

§ Rechts-besteifung/ pruova de' suoi dritti per dimostrationi leggitime.

zur Besteifung dieser Warheit wollen wir ꝛc. per pruova &c. di questa verità, vogliamo &c.

Steig.

Steige ꝛc. V. Steigen ꝛc.

Steigen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 146. Salire, Montare, Ascendere, Poggiare &c.

§ auf einen Berg steigen ò einen Berg ꝛc. steigen/ salire &c. sopra una ò una, it. far'una montagna &c.

auf den Baum steigen/ salire un ò sopra (sù) un albero.

auf den Mast ò Mastbaum steigen/ salire sull'albero [della nave.]

eine Stiege steigen/ salire, it. far' una scala.

hier gilts steigen/ quì bisogna, quì ci vuole salire.

ich steige diese Stiege nicht gern / queste scale le faccio mal volontieri.

ich kan diese Stiege nicht so oft steigen/ io non posso salire, fare tante volte questa scala.

ich bin des Steigens müde / io sono stanco dal salire.

ins Bett/ins Schiff ꝛc. steigen/ salire in letto, montar in barca ; imbarcarsi.

aus dem Bette / aus dem Schiffe ꝛc. steigen/ salire di letto, di barca. V. Aussteigen.

einem aufs Ehebett steigen/ montare sul talamo di uno.

auf die Cantzel steigen/ montare, salire in pulpito (pergamo) catedra.

aufs Dach steigen / montare &c. sul tetto.

hoch steigen/ salire in alto.

wer allzuhoch steigt / der fällt hoch/ à cader và che troppo in alto sale. Petr.

auf ein (das) Pferd steigen / montare sù un, ò à cavallo.

vom Pferde steigen/ descendere (scendere) da cavallo, mettere piè à terra. V. Absteigen.

über einen Graben / Bach steigen ꝛc. V. Schreiten. Springen ꝛc.

das Steigen des Bergs ꝛc. il salire, la salita del monte &c. V. Steige.

die Salmen ꝛc. steigen / salmoni &c. montano, vanno contr'acqua ò contro la corrente.

die Raggete steiget / il raggio sale, monta.

der Falck steiget / il falcone monta, sciorina, sciora, fora, poggia.

der Wein ꝛc. steiget einem in Kopf/ il vino &c. monta, sale, dà in testa, *cocuzza.

das Wasser steiget/ l'acqua monta, s'innalza, it. s'ingrossa.

der Preiß steiget / il prezzo monta, cioè incarisce.

die Hoffart steiget je länger je mehr/ (höher) la superbia, l'orgoglio monta, sale viè più.

ins Steigen kommen/ salire di pregio.

immer steigen/ monteggiare, andar salendo ò monteggiando.

Steigend/ Montante, Ascendente, Sagliente.

Ge-stiegen/ Salito, Montato, Asceso &c.

§ die Raggeten seynd trefflich gestiegen/ i raggi sono saliti, poggiati à maraviglia.

er ist in kurtzer Zeit gestiegen / egli è salito [a ricchezze, honori] in poco tempo.

das Korn ꝛc. ist gestiegen/ il grano &c. è alzato, montato, incarito, rincarito, salito in pregio. V. Theuer.

der Preiß ist gestiegen / il prezzo è montato &c.

Steig-reif/ Steig-bügel/ m. Staffa. V. Bögel.

§ den Stegreif länger oder kürtzer machen/ allongare, accorciare la staffa.

sich aus dem Stegreif nähren / mantenersi, sossistere dalla staffa, cioè viver di ladronecci, rubbarie ed alla giornata.

Steig-riem/ m. Staffile.

§ Streiche mit solchen Riemen geben/ mit solchen Riemen peitschen/ staffilare, dare staffilate.

Steigicht/ Adj. Montabile cioè Accessibile.

§ der Berg ist nicht steigigt / ist nicht zu steigen / ist unsteigigt ò unsteigbar/ questa montagna è innaccessibile.

Steiger/ m. Salitore, Montatore &c.

§ die hohen Steiger fallen gern/ i primi salitori sono li primi cascatori.

Berg-steiger/ salitore di montagne.

Steiger/ [contr. Stier] Toro. V. Stier ꝛc.

Steigeren/ Verb. iter. Monteggiare, Salire spesso, it. Incarire, Alzare &c.

§ den Preiß steigeren/ alzare, incarire, rincarire il prezzo.

die Frucht/ das Korn ꝛc. steigeren/ incarire il grano, le biade &c.

einem den Zinß ꝛc. steigeren / rincarire, incarire il fitto (fio) &c. ad uno.

einem den Lohn steigeren / ampliare, alzare, ingrossare il salario ad uno. V. Bessern. Mehren ꝛc.

einen steigern/ idem.

Ge-steigert/ Incarito, Rincarito.

§ er hat mich um 10. Gülden gesteigert/ egli mi hà incarito il fitto &c. di dieci fiorini.

Steiger-kauff ò verkauff/ [Compra ò vendita all' incanto. V. Gant ꝛc.

Steigerer/ m. Monteggiatore &c. Uno che ama à salire &c. V. Kletgern ꝛc.

Steigerung/ f. Incarimento, Rincarimento, Alzamento del prezzo.

§ Zinß-steigerung / incarimento del fitto &c.

Steigung/ f. Salita &c. V. Steige.

Steig/ m. Steige/ f. Salita, it. Sentiero. V. Steg.

§ ein hoher Steig/ idem.

eine harte/mühselige Steige/ una salita aspra, difficile.

Ehren-steig / grado, salita, a gli honori.

Fuß-steig/ sentiere. V. Pfad ꝛc.

enger Steig/ schlimmer Steig/ sentiero (sentiere) stretto, cattivo.

Stieg / Stiege/ f. Scala, Scalea, Scale. V. Treppe.

§ ein hohe Stiege/ scala alta.

eine Stiege steigen/ salire, montare, fare una scala.

die Stieg geschwind hinunterlauffen/ darla, scagliarsi giù per le scale.
gerade Stiege/ scala dritta.
Schnecken-stiege/Wendel-ò Windel-stiege/(Wendelstein) scala à lumaca ò à chiocciola.
steinerne/höltzerne ꝛc. Stiege/ scala di pietra (marmo) di legno &c.
eine heimliche/verborgene/ vertäfelte Stiege/ scala segreta. Gall. derobbée.
doppelte Stiege/ scala doppia, ambigua.
einen zur Stiege hinabwerffen ò hinabstossen/ buttare, balzare, precipitare uno giù dalle ò per le scale, met. dirgli ingiuria.
er wohnet zwo Stiegen hoch/ egli stà due scale alto, cioè sul secondo piano (palco, solaro.)
oben auf der Stiege/ in capo della scala (delle scale.)
unter der Stiege/ sotto la scala.
unten an der Stiege/ à piè della scala.
Keller-ꝛc. Stiege/ scala della ò per calare in cantina &c.
Boden-stiege/ scala del (per montare sul) solaio.
ausgetrettene/ausgefressene ꝛc. Stiege/ scala consumata, rosa mangiata per la calca.

Stiege/f. [Voc. sass. e altrove inusitata] Ventina.
§ halbe Stiege/ dezina. V. Decher.
zwey Stiegen/ quadragena, quarantina. V. Zimmer ꝛc.
drey Stiegen/ sessantina. V. Schock.
fünff Stiegen/ centenaro. V. Zentner ꝛc.

Verba Composita.

Ab-steigen/Descendere, Discendere, Scendere, Calare, Smontare. V. Herabsteigen.
§ eine Leiter/Treppe auf und absteigen/ salire e calare, montar' e descendere (salir' e scendere) una scala.
vom Pferd absteigen ò herabsteigen/ descendere, smontare da cavallo.
eilend vom Pferd absteigen/ balzar giù, gettarsi da cavallo.
von der Kutsche/ vom Wagen absteigen/ descendere, smontare di carrozza, di cocchio; metter piè à terra.
wir wollen absteigen/ vogliamo metter piè à terra.
der Preiß steigt ab/ il prezzo cala.

Ab-steigend/ Descendente, Calante &c.
§ absteigende Lini/ linea descendente.

Ab-ge-stiegen/ Disceso, Sceso &c.

Un ab-ge-stiegen/Senza descendere, Senza mettere piè à terra.
§ unabgestiegen essen/ trincken/ brunzen ꝛc. mangiare, bere, orinare &c. senza metter piè à terra.

Ab-steigung/**Ab-steige**/f. Descendenza. Discesa, Calata, Cala.

An-steigen / **hinan-steigen** / Salire contro, Intraprendere la salita, Cominciar' à salire.
§ einen Berg ansteigen / salire così poc' à poco una montagna, collina ò altra eminenza.
den Parnassum oder Kunstberg [allgemachs] ansteigen ò hinansteigen/ salire il Parnasso [à passi misurati.]

Auf-steigen/Salire [in alto] Montare, Ascendere. V. Hinaufsteigen.
§ einem der Gift / die Gall aufsteigen/ salire, montare la colera, la stizza ad uno.
es steiget mir die Gall auf / wann ich den Menschen sehe/ mi monta, mi sale la bile, la stizza vedendo costui; ella mi fuma, mi comincia à fumare, quando lo scorgo.
es steiget mir das Essen auf ò wieder auf/ mi rimonta il cibo mangiato, cioè patisco flati, flatulenze, crudità, rotti dello stomaco.
es steiget ihr die Mutter auf/ ella patisce di madre (di mal di madre.)
das Aufsteigen der Mutter / il mal di madre ò della madrona; passione histerica.
es steiget ihm seine närrische Weise/ seine alberne Lust auf/ gli montano, salgono, saltano, vengono i suoi giribizzi, grilli, capricci; lo assalgono, prendono le sue pazzie; ella gli sale, salta.
die lincke Seite des Reitpferds/ da man aufsteigt (aufsitzt/) la banda della staffa.
das Aufsteigen eines Planeten / l'ascendente [d'una pianeta.]

Auf-steigend/Ascendente, Sagliente, Montante.
§ aufsteigende Lini/ la linea ascendente.
er hat in seiner Jugend den Saturnum/die Venus ꝛc. aufsteigend gehabt/ egli hebbe Saturno, Venere &c. in ascendente.
einen aufsteigenden Löwen im Wappen tragen/ portare nelle armi un leone rampante nelle armi.

Auf-gestiegen/ Salito, Asceso, Montato &c.

Auf-steigung/f. Salimento, Montamento, Ascenso.

Auf-einander-steigen/**über-einander-steigen**/ Salire, Montare l'uno sopra, ò addosso all'altro.
§ das ehrbare Schertzen der Jungfern und Jung-Gesellen ist wie das Schertzen der Hunde/ welches sich endiget auf ein Aufeinandersteigen/ quell'honesto scherzare e solazzarsi delle donzelle e de' giovani rassembro allo scherzare de' cani e cagne, il quale si finisce in un montarsi l' uno l'altra addosso.

Aus-steigen/ Salire fuori &c.
§ [aus einem Schiff / Wagen ꝛc.] aussteigen/ sbarcarsi, descendere, smontare, salire di barca, di carrozza &c. mettere piè à terra.
der Ort / da man aussteigt aus dem Schiffe/ sbarco, scala.

Aus-gestiegen / Salito, Sbarcato, Smontato &c.

Un-aus-gestiegen/ Senza sbarcarsi, Senza mettere piè à terra.

Be-steigen/Verb. act. Coscendere, it. Montare, Salire.
§ ein Dach ꝛc. besteigen/ montare un tetto &c. [term. di coprit.] cioè raccomodarlo, ricoprirlo, ripararlo dove occorre.
ein Dach besteigen lassen/ far raccomodare, riparare un tetto.
einen Baum/einen Thurn ꝛc. besteigen/ montare, salire sù un albero, sù una torre &c.
eine Stadt/ die Stadtmauren besteigen/ scalare le mura d' una città, dare la scalata.
ein Pferd besteigen/ montare un cavallo cioè cavalcarlo.
das Ehbett besteigen/ montare, salire sul letto matrimoniale [si dice della prima notte delle nozze] diventar marito; consummare il matrimonio. V. Beschreiten.
der Stier besteiget die Kuhe/ il toro monta, copre la vacca.
* eine besteigen / montare, coprire una.

Be-stiegen/ Cosceso, Montato &c.
§ er hat noch nie kein Pferd bestiegen/ egli non hà mai montato alcun cavallo.

Ein-steigen / **hinein-steigen**/ Salire, Montare, it. Calare ò Descendere dentro, met. Impegnarsi, Ingerirsi.
§ einem einsteigen [in Garten/ ins Hauß ꝛc.] salire per entrare nel giardino, nella vigna, casa &c. con animo di rubbare, violare, uccidere &c.
der Tod steiget uns zum Fenster ein/ herein ò hinein/ la morte ci sale, assale, entra per le finestre [de' sensi.]
einsteigen [in die Kutsche/ ins Schiff] salire, montare in carrozza, in barca.
last uns einsteigen! montiamo [in carrozza &c.]
einsteigen [ins heimliche Gemach/ in Brunnen ꝛc. selbige zu räumen] calare, descendere in un destro (cesso) pozzo &c. per curarlo.

Ein gestiegen ꝛc. Salito &c. it. Calato dentro.

§ es ist ihm eingestiegen worden/ ò man hat ihm eingestiegen / i ladri sono saliti [per le finestre] in casa sua.

er ist einmal eingestiegen/ er muß mit machen/ egli s'è impegnato: hora via; egli hà imbarcato il diavolo: egli è forza ch' egli lo meni fin'all' altra riva.

Ein-steiger / m. Ladro che sale di notte nelle case &c. per rubbare.

Ein-steigung/ f. Entrata in un luogo per queste vie.

Er-steigen/ Venir'a capo saltando ò montando, Giugnere alla cima à forza di montare. Gall. gagner la hauteur.

§ einen Berg mit grosser Mühe ersteigen/ salire una montagna fin'in cima.

die Stadtmauren ersteigen/ scalare le mura, dar la scalata.

Er-stiegen / Giundo salendo &c.

§ er hat den höchsten Ehrengipfel erstiegen/ egli è giunto, pervenuto fin' alla cima, al colmo, al sommo grado de gli honori.

Fehl-steigen/ Salire, Montare in fallo, Fallare salendo ò la salita.

Fort-steigen/ zu-steigen/ Continouare, Proleguire, Avanzare la salita, Passar'avanti salendo.

§ steigt fort / steigt zu! salite sù!

Herab-steigen / hernieder-steigen / Descendere, Scendere, Calare [da dove noi non siamo.]

§ der HErr wird herabsteigen/ il Signore descenderà.

Heraus-steigen/ hervor-steigen/ herauf-steigen/ Salire, Risalire &c. da qualche luogo profondo.

§ aus einem Brunnen ꝛc. wieder heraussteigen / risalire da un pozzo &c.

es stiegen 7. magere Kühe heraus ꝛc. salirono sette vacche magre &c.

Hin-steigen/ Salire &c. fin là.

Hinab-steigen/ hinunter-steigen/ Descendere, Calare [da dove noi siamo.]

§ in einen Brunnen/ in die Grube ꝛc. hinabsteigen/ calare in un pozzo, in una fossa &c.

Heran-steigen ꝛc. V. Ansteigen ꝛc.

Hinauf-steigen/ Montare sù, Salire &c. V. Aufsteigen.

§ auf den Mast ꝛc. hinaufsteigen / montare sull'albero della nave &c.

auf die Kanzel ꝛc. hinaufsteigen/ salire, montare in pulpito.

Hinauf-gestiegen / Montato, Salito &c.

Hinaus-steigen/ Uscire salendo [dalla finestra &c.]

§ zum Fenster ꝛc. hinaussteigen/ idem. hinaussteigen [aufs Dach] salire sul tetto dalla finestra.

ich traue mir nicht hinaus zu steigen/ non mi basta l'animo di salire fuora [da questa finestra &c.]

er ist zum Fenster hinausgestiegen / egli è salito per la finestra.

Hinein-steigen ꝛc. V. Einsteigen ꝛc.

Hinten-ab /hinten-auf-/ hintenaus-/ hinten- ꝛc. einsteigen/ Calare, Montare, Salire, Contrare &c. salendo per di dietro; e simili.

Hinum-steigen/ Salire, Montare dall' altra banda.

Nach-steigen/ Salire, Montare in traccia ò dietro; Intracciare salendo ò montando.

§ denen Gemsen auf den Alpen nachsteigen/ salire i dietro i cauriuoli (le damme) dargli la caccia sulle alpi.

den Dachdeckern und Schlotfegern wird nicht leichtlich einer nachsteigen/ non vi è a cui basti l'animo di salire dietro a' copritetti e spazzacamini.

Uber-steigen/ [pr. lung.] hinübersteigen/ Passare salendo.

§ hier muß man übersteigen ò hinübersteigen/ qui si passa, salta &c.

Uber-steigen/ [pr. brev.] Trascendere. Sopratalire, Sormontare, Sorpassare, Superare. V. Ubertreffen ꝛc.

§ einen übersteigen / trascendere, sorpassare &c. uno. V. Uberwinden.

dieses Geheimnis übersteigt allen menschlichen Verstand/ Vernunfft/ questo misterio trascende, sormonta ogni intelletto e ragione humana.

jemand in einer Kunst oder Wissenschafft übersteigen/ sorpassare, superare &c. uno in qualche arte ò scienza; essergliei superiore. V. Ubertreffen.

in Betrachtung eines Dings alle Matery übersteigen/ trascendere, sorpassare ogni materia nella contemplatione di qualche oggetto.

Uber-steigend/ Trascendente.

§ ein übersteigender Gedanck / un trascendente, astratto.

Uber-stiegen/ Trascelo, Sorpassato, Superato &c.

§ er hat in dieser Kunst seinen Lehrmeister weit überstiegen/ in quest' arte egli hà superato di gran lunga il suo maestro.

Ver-steigen (sich/) Smarrirsi, Forviarsi, Sviarsi salendo montagne e rocche.

§ sich versteigen in Gemsen-fangen/ smarrirsi salendo dietro ò in traccia alle damme (cauriuoli, camoccie.)

sich greulich in etwas versteigen/ smarrirsi grandemente in qualche speculatione ò studio.

Ver-stiegen / Smarrito &c. nel salire.

§ er hat sich verstiegen/ egli s'è smarrito hà perduto il sentiero salendo i monti.

er hat sich in den Studiis nicht allzu hoch verstiegen / egli non è stato in pericolo di smarrirsi col cervello nè di perderlo studiando cose troppe sub limi. V. Jäh.

Ver-steigung/ f. Smarrimento, Forviamento tale.

Vor-steigen/ voran-steigen/ Esser'il primo a salire ò montare.

§ ich will vorsteigen/ steigt ihr nach/ io salirò il primo, e voi salite il secondo.

Zersteigen (sich/) Faticare, Penare, Stentare in qualche salita.

Zu-steigen ꝛc. V. Fortsteigen ꝛc.

Steil.

Steil/ stickel/ Adj. [da steigen quasi Steigel] Erto, Alto, Precipitoso, Scoscelo, Sbalzolo. V. Jäh.

§ ein steiler/ stickeler Fels/ rocca dirupata, scoscesa.

Stein.

Stein/ m. Steine/ plur. Pietra, Sasso. Lat. Lapis.

§ ein harter Stein/ un duro sasso, dura pietra.

ein grosser / schwerer Stein / sasso grande, grave.

Steine brechen / rompere, cavare pietre.

ein rauher/ ungearbeiteter Stein/ pietra rude, scabbra, non lavorata.

gehauener/ gearbeiteter Stein/ pietra di taglio ò tagliata, lavorata.

gebrannter/ gebachener Stein/ pietra cotta; mattone. V. Ziegel.

lebendiger Stein/ pietra viva.

weicher Stein/ pietra dolce, molle, fragile.

sich an einen Stein stossen/ urtarsi, dare contro una pietra ò sasso.

Steine hauen/ metzen/ tagliare, picconare, lavorare, squadrare pietre.

Steine tragen / Kalck und Steine herbeyschaffen/ portare pietre, fornire malta e pietre.

den ersten Stein legen zu einem Gebaue/

bäue / mettere la prima pietra à qualche fabrica, met. il fondamento à qualche opera.
mit Steinen aufmauren/ murare, ammuricare di pietre.
einen mit einem Stein werffen/ gettare, trarre una pietra, un sasso ad uno.
einen mit Steinen zu todt werffen / ammazzare, uccidere uno con sassi à sassate; lapidare uno. V. Steinigen.
einen mit Steinen wegjagen/ scacciare uno con sassi ò sassate.
zu Stein werden/ diventar sasso; impietrire, insassire, pietrificarsi.
zu Stein machen/ impietrare, petrificare, far diventare pietra.
einem einen Stein in Weg legen/ mettere, attraversare ad uno una pietra nel camino, met. causargli intoppo, mettergli impaccio, cagionargli impedimenti &c.
einem einen Stein in Garten werffen/ gettare un sasso nel giardino ad uno; fargli qualche danno &c. à bello studio per vendicarsene meglio che può.
einem einen Stein von Hertzen / von der Brust wältzen/ rivoltolare una pietra dal cuore (petto) ad uno, met. levargli qualche grave angoscia, liberarlo da qualche affanno.
es ligt mir wie ein Stein auf dem Hertzen/ ne sento l' oppressione come d'un sasso sul cuore.
es möchte einen Stein erbarmen / questo moverebbe à pietà una pietra.
sie würde einen Stein verlieben/ ella farebbe innamorare un sasso.
den Stein erst werfen/ und die Hand darnacher verstecken/ trarre la pietra e nascondere la mano, met. far'il male ad uno segretamente e di nascosto.

—Stein/ [in Compos: pospos. di soggetto hà un' infinità di Nomi composti; per esemp.]

§ Alabaster-Stein/ alabastro, marmo alabastro ò albastrino.
Bach-Stein &c. V. Kiselstein &c.
Back-Stein/ mattone, pietra cotta.
Bild-Stein/ statua di pietra.
Bim-Stein/ Schwamm-Stein/ pomice, pietra-pomice, pietra-spugna.
Bruch-Stein/ Füll-Stein/ Stopf-Stein/ Schrot-Stein/ rottame, spezzame di pietra, ciuga, ciotto, pitra minuta da riempire i vuoti (vani) nel murare. Gall. blocaille. Ved. Schrot &c.
Brunnen-Stein/m. pietra-base vicino ad pozzo per posarvi la secchia ò il vaso &c.
Büchsen-Stein/ pietra focaia da schioppo.
Dach-Stein/ tegola, coppa, it. pietra scaglia. V. Schiferstein.
Eck-Stein / Haupt-Stein / Ort-Stein/ pietre cantonale (di cantone) angolare.
Farb-Stein [in Druckerey] pietra da tinta da stampa.
Felsen-Stein / ungebrochner Stein/ rocca, pietra roccaia.
Feuer-Stein/ pietra focaia da fucile, ò da batter fuoco.
Gewicht-Stein/ Wag-Stein/ pietra, peso da pesare.
Glät-Stein/ pietra da lisciare.
Grab-Stein/ Leich-Stein / lapida, pietra sepolcrale.
Grund-Stein / pietra fondamentale.
den Grund-Stein legen/ mettere la pietra fondamentale.
Herd-Stein/m. focolare. Gall. atre.
Kalck-Stein/ pietra-calcina, pietra à fare calcina, calcinaia.
Kisel-Stein/ Fluß- ò Bach-Stein/ Wasser-Stein/ selce, pietra ghiara.
Krag-Stein/ Krack- ò Krapf-Stein/ timpano, it. mutulo di architettura.
Laster-Stein/ pietra, ceppo infame, cioè berlina, gogna.
Lauf-Stein ò Läuffer [zum Farbenreiben] moletta da macinar colori.
Marck-Stein/ Gräntz-Stein/ Feld-Stein/ Mahl-Stein/ Bau-Stein/ Land-Stein/ Schied-Stein/ pietra terminale, pietra-termino.
Marmel-Stein/ marmo.
schwartzer Marmelstein/ marmo nero.
weisser/ roter/ gelber &c. Marmelstein/ marmo bianco, rosso, giallo &c.
bunter/ vielfärbiger &c. Marmelstein/ marmo vario, screziato &c.
Mauer-Stein/ pietra da murare, it. mattone, pietra cotta.
alte Mauersteine/ ruderi, calcinacci, rouinacci.
Mül-Stein/ macigno, mola, pietra da mulino.
der obere Mülstein/ mola superiore ò corrente ò di sopra.
unterer Mülstein/ Boden-stein/ mola inferiore ò giacente ò di sotto.
Pflaster-Stein/ Gassen-Stein/ lastra, pietra lastricaia, selce.
Pfund-Stein/ pietra cioè peso d'una libra.
2.3.4.5. &c. Pfund-Stein/ peso di due, tre, quattro, cinque &c. libre.
Quater-Stein/ Werck-Stein/ Hau-Stein/ pietra quadra, quadro di pietra viva.
Raben-Stein/ rocca da corvi, met. luogo del supplicio estremo.
Reib-Stein/ pietra, marmo ò macina da macinare i colori.
Ruhe-Stein / Rast-Stein / pietra-termine da riposo.
Sand-Stein/ pietra-sabbia, pietrarenaia.
Schifer-Stein / Ley-Stein / pietra-scaglia, losa.
Schleif-Stein/ Wetz-Stein/ cotaio, pietra-cotaia, cote.
runder Schleifstein/ cotaia rotonda versatile ò à mulinello. V. Schleiffen &c.
langer Schleifstein/ cotaia lunga.
Schleifstein mit Oel/ Oel-Stein/ cotaia ogliata.
Schleuder-Stein/ pietra frombolaia ò da frombola.
Schloß- ò Schluß-Stein/ pietra-chiave della volta. Lat. tholus.
Schorr-Stein/ camino, massime il manto di esso in cucina.
Schrot-Stein &c. V. Bruch-Stein &c.
Spül-Stein/ Wasser-Stein/ Goß- ò Guß-Stein/ scafa, sciacquatoio dove si lava le scudelle, it. scolatoio di cucina. Gall. evier.
Tauf-Stein/ pietra cioè pila battesimale, sacro fonte.
Toff-/ Tuff- ò Tuck-Stein / pietra-tofo; tufo.
Wendel-Stein/ pietra chioccia, it. scala à lumaca.
Zentner-Stein/ pietra, sasso di cento libre, met. grave pondo.
es ligt mir wie ein Zentner-Stein auf dem Hertzen/ ella mi preme il cuore come una grossa pietra di cento libre.
Ziegel-Stein/ tegola, coppo, coppa, embrice. V. Ziegel.

—Stein/ Rocca, Roccia, Dirupo, [mà non hà luogo che in Compositione d'un infinità di Nomi proprii di montagne ò di castelli fabricati sù una rocca ò collina dirupata *V.* Fels; per esempio:

§ Boten-Stein/ Drachen-Stein/ Ehren-breit-Stein/ Falcken-Stein/ Francken-Stein/ Herman-Stein/ Hohen-Stein/ Hol-Stein/ König-Stein / Losen-Stein / Löwen-Stein/ Wallen-Stein / Wilden-Stein/ Wolcken-Stein &c.
e simili in gran numero.

—Stein/ Pietra pretiosa ò quasi pretiosa, rara ò medicinale, amuleto, it. minerale, it. nel corpo animale, it. meteorale [mà non hà luogo che in Compositione pospos.] per esemp.

§ Achat-Stein/ achate, pietra achate.
Adler-Stein/ pietra acquilina ò aetite.
Agt-Stein/ Bern- ò Brenn-Stein/ ambra, succino.
weisser Agtstein/ ambra bianca.
schwartzer Agtstein/ ambra nera.
gelber Agtstein/ ambra gialla.
Bezoar-Stein/ pietra bezoartica; bezoar.
Bley-ertz-Stein/ pietra piombo, minera di piombo.
Blut- ò Hematit-Stein/ pietra hematite.

Demant-Stein/ diamante.
Dick-Stein/ pietra pretiosa, grossa e massiccia.
Donner-Stein/ Wetter-Stein/ pietra-fulmine, saetta. Gall. carreau.
Edel-Stein/ pietra pretiosa, gioia. V. Gesteine.
feiner/guter Edelstein/ pietra pretiosa, vera, schietta.
falscher Edelstein/ pietra falsa, falso brillante.
Eisen-Stein/ minerale di ferro.
Ertz-Stein/ minerale, pietra-metallo.
Flinten-Stein/ pietra da fucile ò focaia.
Galmey-Stein/ pietra calaminare ò cadmia.
Gemsen-Stein/ pietra damma.
Granat-Stein/ pietra granata.
Hagel-Stein/ pietra-grandine. V. Hagel ꝛc. Schlosse ꝛc.
Hahnen- ò Kapphanen-Stein/ pietra alettoria.
Karfunckel-Stein / pietra-carbonchio.
Karpfen- ò Karpen-Stein/ pietra di carpione.
Kristallen-Stein/Glaß-Stein / pietra cristallina ò cristallo.
Kröten-Stein/ pietra-rospaia ò bufonaia. Lat. bufonites.
Kupfer-Stein/ pietra-ramaia, minera di rame.
Lasur-Stein/ lapis lazzuli.
Magnet-Stein/ pietra calamita.
Probir-Stein/Strich-Stein/ pietra di paragone.
Rötel-Stein/ pietra rossa da segnare ò da falegname.
Rubin-Stein/ pietra-rubino.
Schlangen- ò Serpent-Stein/ pietra serpentina ò ofite.
Schmaragden-Stein / pietra-smeraldo.
Schrecken-Stein / pietra contro lo spavento. V. Schrecken.
Schwalben-Stein/ pietra chelidonia ò rondinaia.
Schwindel-Stein / pietra contro la vertigine.
Speck-Stein/ marmo sudante.
Spiegel-Stein/Talck-Stein/ pietra-specolare; talco.
Topas-Stein/ pietro-topaso.
Weisen-Stein/ Philosophen-Stein/ pietra filosofale, lapis filosoforum, e simili assai.
Steine/Edelgesteine schleifen/schneiden ꝛc. in Stein schneiden/ polire, intagliare &c. pietre pretiose.

—Stein/ Pietra cioè Osso. V. Kern.

§ Kirschen-Stein / Oliven-Stein / Pflaumen-Stein / Pfersig- ꝛc. Stein ꝛc. osso di ciregia, osso di susina (prugna) di persica &c.
Obst ohne Stein / frutti senza osso.

Stein/ Pietra (Malatia) Calcolo, Renella.

§ Blasen-Stein/ pietra vesicale ò della vescica.
Lenden-Stein/ pietra sciatica.
Nieren-Stein/ pietra di reni, renella.
den Stein haben / am Stein ligen ò leiden/ havere la, patire di pietra, di renella.
einem den Stein schneiden / tagliare la pietra ad uno.
den Stein treiben: dieses Getränck/ diese Frucht ꝛc. treibt / zermalmet ꝛc. den Stein/ questo beveraggio, questo frutto caccia, trita, stritola la pietra.

Stein/ Pietra cioè Pezzo ò Tavola nel giuoco dello sbaraglio &c.

§ Spiel-Stein/Brett-Stein/ idem.
einen guten Stein im Brett haben/ haver una buona tavola nel giuoco, met. un buon patrone, appoggio, avantaggio &c.
Doppel- ò Würfel-Stein/ dado.
Schach-Stein/ scacco, pezzo, tavola di scacco.

Stein— [in Composit. Preposit. come Predicato.]

Stein-adler/m. Acquila di rocca.
Stein-alt/ Adj. Vecchio come una pietra ò rocca cioè Vecchio decrepito.
§ ein Stein-alter Mann / un huomo vecchio decrepito.
Stein-bär/m. Orso minore.
Stein-beer/f. Vaccino, Mirtillo rosso, Moro sassatile.
Stein-beisser/ (Fisch) m. Gobbio pontuto, it. (Vogel) Cinclo.
Stein-bersig/ m. Perca sassatile.
Stein-birn/ f. Pera-nespola.
Stein-bock / m. Capricorno, it. Capriolo. V. Gems.
§ das Zeichen des Steinbocks / il segno del Capricorno.
Steinbocks-zirckel oder Lini/m. Tropico del capricorno.
Stein-brech/f. Sassifragia (herba.)
Stein-brecher/m. Cava-pietra.
Stein-bruch/ m. Cava di pietre, Pietraia, Pietriera.
Stein-buche/ f. Elice. Lat. Ilex.
Stein-büchse / Pezzo d' artiglieria che tira palla di pietre, it. Mortaletto d'artiglieria.
Stein-eiche/f. Rovero, Elice roverino. Lat. robur.
Stein-eichen-wald / m. Rovereto. Elicéto, Leccéto.

Stein-eisen/ n. Ferro, Piccone da tagliar pietre.
Stein-erde/f. Terra, Argilla di pietra ò da cui i vasi si petrificano nella fornace.
Stein-eule/f. Stein-kautz/m. Gufo, Barbagianni, Bubbola.
Stein-faren/ f. Scolopendria, Aspleno, Felce muraria ò petrea.
Stein-fels/m. Rupe, Dirupe, Rocca. V. Fels. Klippe.
§ unbewegliche / überhängende Steinfelsen / rocche dirupate, pendenti; pendici.
Stein-fisch/m. Stein-fischlein/ n. Pesce, Pesciolino sassatile, sassaiuolo, sassatello.
Stein-gall/m. Tinnuncolo (uccello) it. Galla (malatia di cavalli.)
Stein-grube/ f. Pietraia, Cava di pietre e marmi.
Stein-hart/ Adj. Duro come pietra cioè Durissimo, met. Crudo, Spietato, Inesorabile.
§ ein steinhartes Hertz / cuore di pietra, di macigno, di marmo, cuor petrigno.
steinharte Nüsse ꝛc. noci &c. duri à schiacciare.
Stein-hammer / Stein-bickel / m. Piccone, Piccozzo.
Stein-hauer / Stein-picker / m. Taglia-pietre, Squadra-pietre. V. Stein-metz.
Stein-haufen/m. Mucchio, Monte di pietre, it. Ruderi, Rouinacci.
§ eine Stadt ꝛc. zu einem Steinhaufen machen / ridurr' una città &c. in un monte di pietre cioè incendiarla, incenerirla e distruggerla.
zu einem Steinhaufen worden seyn ò werden/ esser diventato (ridotto in) un monte di pietre.
Stein-hof/ m. Piazza lastricata, Cortile selciato.
Stein-hütte/ Steinmetzen-hütte/f. Capanna, Coperto da taglia-pietre.
Stein-klee/ m. Trifoglio cornicolato, it. Meliloto.
Stein-klippe/f. Rupe, Sasso, Rocca. V. Fels.
§ Steinklippe im Meer/ scoglio.
Stein-kole/ f. Carbone di miniera ò minerale, Carbon di rocca.
Stein-kresse ò kressig / m. Gobbio ò Ghiozzo sassatile, it. Nasturtio ò Crescione salvatico.

Stein-

Stein-krebs/m. Gambaro fluviatile ò di riviera.

Stein-leberkraut / n. Hepatica, Hepataria, it. Fegataria stellata, Madri-selva. *V.* Waldmeister.

Stein-leim/ m. Colla da pietre, Smalto, Cimento, Litocolla. *V.* Kütt &c.

Stein-marder/m. Martora alpina.

Stein-meissel/ m. Scarpello, Bolino.

Stein-metz/ Metzeler/m. Tagliapietra, Scarpellino. *V.* Steinhauer &c.

Stein-mos/m. Stein-gemüse ò gemöse/n. Mulchio di rocca, it. Rottami, Spezzami, Tritura di pietre. Gall. moilon.

Stein-obst/ n. Frutti nocchiuti, noccoluti, ossuti, da nocchio ò da osso.

Stein-öel / n. Oglio di rocca (pietra) Petroglio, Pietroglio, Nafta liquida.

Stein-pulver/ n. Polvere, Tritura di pietre, it. Polvere medicinale contro la renella.

Stein-rabe/ m. Corbo (Corvo) di montagne ò montano.

Stein-regen/m. Pioggia di pietre.

Stein-reich/ Adj. Ricco cioè Abbondante di pietre, rocche e sassi, it. Ricco, Ricchissimo, Opulo, Facoltoso. *V.* Reich.

§ ein steinreicher Mann/ un huomo ricchissimo, pieno di danari, ricco à canne, à staia.

Stein-ritze/Stein-klust/ f. Fessura, Caverna di rocca ò di pietra.

§ meine Taube in Steinritzen/ Colomba mia nelle fessure della pietra. V. Felsloch.

Stein-säger/m. Sega-pietre, Segamarmi.

Stein-säge/ f. Sega dà pietre.

Stein-saltz/n. Sale di rocca, it. Salpietra, it. Salgemma. *V.* Salpeter.

Stein-schleiffer/Steinschneider/m. Politore, it. Intagliatore di pietre pretiose.

Stein-schleuder / f. Frombola da lanciar pietre.

Stein-schmertz/m. Stein-plage/ f. Stein-wehe/ n. Male di pietra, Renella, Calcolo.

Stein-schneider / Stein-artzt/ m. Operatore, Litotomo, Tagliapietre.

Stein-schreiber / m. Registratore delle lapide cioè delle sepolture di un cimiterio.

Stein-schütte / Stein-schutte / f. Argine, Riparo fatto a caso con gettarvi pietre e calcinacci &c.

Stein-setzer/ m. Positore de' termini.

Stein-strasse/f. Stein-weg/ m. Selciata, Lastrico, Strada lastricata ò selciata.

Stein-tod/Adj. Morto come pietra cioè inrigidito già. Gall. roide-mort.

Stein-treibend/Adj. Ciò che scaccia la renella.

§ steintreibende Artzneyen / medicine à tal effetto.

Stein-verständiger/m Lapidario, Gioialliere, Intendente, pratico, di pietre pretiose.

Stein-wurff/m. Pietrata, Sassata, Tiro, Tratto, Getto di pietra.

§ einen Steinwurff weit/ un tratto di pietra lontano.

Stein-wein/n. Vino pretioso nato sù certe colline di Franconia vicino a Herbipoli.

Stein-wesen/ n. Cole cioè Accidenti, Guai di pietra, renella ò del mal di essa.

§ das Steinwesen reget sich bey ihm / il mal di renella comincia a tormentarlo.

es setzet sich ein Steinwesen bey ihm an/ la renella s'appiglia così à poc'à poco in lui.

Stein-zange/ f. Tenaglia da alzar pietre grosse da fabrica.

Steinlein/n. Pietruccia, Pietruzza, Pietrarella, Sassolino, Sassatello, Ciottolo.

§ ein Steinlein / so einem in Schuh fällt/ scrupolo, sassolino.

Steinen/ steinern / Adj. Di pietra, Fatto &c. di pietra, Petrigno.

§ ein steinenes Bild/ statua di pietra.

eine steinene Brücke/ ponte di pietre.

ein steinener Krug &c. una brocca di terra-pietra &c.

ein steinenes Messer / coltello di pietra.

ein steinener Mörser/ mortaio di pietra ò di marmo.

ein steinern Hauß/ una casa di pietra, (fabricata di pietre.)

ein steinenes Hauß bauen / fabricar casa di pietra, met. diventar opulento e ricco.

ein steinener Sitz vor der Thür/ muricciuolo, seggio, poggio di pietra vicino all'uscio di casa.

ein steinern Hertz haben/ haver' un cuore di pietra, di macigno, di rocca, met. esser duro, crudo, spietato.

Ge-stein/Ge-steine/n. Pietre, massime pretiose, Gioie.

§ Edel-gesteine/ idem.

Steinigt/ steinicht/ Adj. Pietroso, Sassoso.

§ ein steinigter Weg &c. via pietrosa &c.

steinigte Oerter/ luoghi pietrosi, sassosi, ghiarosi &c.

ein steinigter Acker/ campo sassoso, pieno di sassi.

ein steinigtes Land/ paese pietroso.

Steinen / steinelen / Pietrucciare, cioè Grandinare, Tempestare. *V.* Hageln. Schlossen &c.

§ es steinet/steinelt draussen/ egli grandina, tempesta.

Ge-steinet/ ge-steinelt/ Grandinato, Tempestato.

Steinen/ma hoggidì steinigen/ versteinigen / Lapidare, Ciottare, Acciottare, Ammazzare à tratti di pietre (sassi) ò à ciottate, à sassate.

§ einen steinigen/ lapidare uno.

und sie steinigten Stephanum &c. ed essi lapidarono Stefano &c.

Ge-steiniget / ver-steinigt / Lapidato &c.

§ man hat ihn gesteiniget / egli fù lapidato &c.

Steiniger/m. Lapidatore, Boia, Manigoldo che lapida.

§ der Ertz-Märtyrer Stephanus bate für seine Steinigere/ il proto-martire Stefano pregava Iddio per i suoi lapidatori.

Steinigung/f. Lapidatione, Lapidamento &c.

§ die Steinigung Stephani/ la lapidatione di santo Stefano.

Verb. Compos.

Aus-steinen/steinen/ Lapidare cioè Selicare, Selciare, Lastricare, it. Spietrare, Nettare da sassi e pietre.

§ einen Acker/Garten/Weingarten &c. aussteinen/ spietrare un campo, un giardino, una vigna &c.

Ver-steinen/Terminare, Dividere, Marcare le possessioni con pietre-termini. *V.* Marckstein.

§ die Felder/Aecker versteinen/ idem.

Stelen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Rubbare (Robbare) Furare, Involare. Lat. Furari. *V.* Entwenden. Entfremden. Dieb 2c.

§ du solt nicht stelen! tu non rubberai!
einem etwas stelen/ rubbare &c. qualche cosa ad uno.
einem Geld/ Bücher 2c. stelen/ rubbaro &c. danari, libri &c. ad uno.
es ist besser betteln als stelen/ val meglio mendicare che rubbare.
heimlich stelen/ furare, furettare, carpire, giuocare, scambiettare di mani, bestemmiare di mani, *gettar cinque e levar sei.
er stilt/ er stilt gern/ egli rubba, egli è ladro, un ladroncello, hà le dita, le mani à uncino, gli hà da cappone arrostito.
wer lügt/ der stilt/ chi mente, rubba, chi dice mendace, dice furace.
er stilt wie ein Rab 2c. egli rubba, rubbacchia come un corbo; à furare egli farebbe [à gara] con topi.
er (sie) stilt mit den Augen/ egli (ella) rubba cogli occhi, met. è gran ladro, it. bello-a ch'innamora.
offentlich stelen/ volare, involare. V. Rauben.
sich mit Stelen behelfen/ ernehren 2c. aiutarsi, sossistere rubbando, con furti, con rubbamenti e ladronecci.
rauben und stelen/ stelen und rauben/ rubbare e predare.
hin und her stelen/ rubbacchiare, furacchiare, furacciare, carpicciare &c. quà e là e da per tutto.
wer nicht stilt/ der hat nichts [sagen die Soldaten und dergleichen 2c.] chi non rubba, non hà mai robba.
St. Peter es stelen/ und es St. Paul geben/ rubbare a san Pietro per dare a san Paolo; far debito dall' uno per pagare un' altro.
einem das Hertz stelen/ rubbare &c. il cuore ad uno, cioè innamorarlo, accenderlo.
einem die Zeit stelen/ rubbare, involare il tempo ad uno. V. Abstelen.
einem die Ehr stelen/ rubbare l'honore ad uno cioè detrargli, infamarlo.
künstlich/ subtil/ listig stelen können/ saper rubbacchiare, giocar di mano sottilmente, astutamente &c. Ved. Beutelschneiden.
einem Dieb stelen wollen/ volere, pretendere di rubbare al ladro, met. ingannare un furbo.
es ist übel stelen/ wo der Haußwirt selbst ein Dieb ist/ egli è malagevole di rubbare à dove il padrone di casa è ladro.
Noht lehret arbeiten/ (künsten) Noht lehrt stelen/ la necessità insegna à lavorare, ella insegna anco à rubbare.
wer ein Kalb stilt/ der stilt auch wol eine Kuhe/ à chi rubba il vitello basta l'animo di rubbare la vacca.
wer sich des Stelens getröstet hat/ der tröste sich auch des Hangens/ chi si consolava d' haver rubbato, consolisi ad esser' impiccato.
des Tags aufs Kundschafften/ und des Nachts aufs Stelen ausgehen/ * andar di giorno à Mirandola, e di notte à Carpi.
wer für andere stilt/ wird für sich selbst gehangen/ chi rubba per (à conto di) altri, è impiccato per se (à conto proprio.)

Ge-stolen/ Rubbato, Furato, Involato &c.

§ er hat gestolen/ egli hà rubbato.
er hat mirs gestolen/ egli me l'hà rubbato &c.
ich hab mein Gelt nicht gestolen/ io non hò già rubbato i miei danari.
meinet ihr/ daß ichs gestolen habe? credete voi ch'io l'habbia rubbato forsi?
gestolen Brod schmeckt am besten/ pan furtivo, rubbato, preso di nascosto hà gusto più dilettevole che quello che si hà in casa [voce d' un adultero. Prov. 9, 17.]
gestolen Gut/ cose rubbate, furtive, * robbe brancaglie. V. Raubgut. Beute.
gestolen Gut macht nicht reich/ robba rubbata non arricchisce (fà ricco.)

Un-ge-stolen/ Non rubbato.

§ ungestolen/ id est, redlich Gut/ sostanze non rubbate anzi possedute à giusto titolo.

Stel-kunst/ f. Arte di rubbare, Mariuoleria.

Stel-sack/ m. Sacco da rubbare.

Stelisch/ stelerisch/ stelhaft/ Adj. Furace, Rubbace, Dato, Soggetto, Inclinato al rubbare. *V.* Diebisch 2c.

§ er hat stelhafte (stelerische) Klauen/ egli hà le unghie uncinate, fatti à uncino.
stelhaftes/ stelerisches Gesinde 2c. famiglia &c. furace, ladro, ladronesca. V. Diebsz.

Steler/ m. Rubbatore, Ladro. *V.* Dieb.

§ der Häler ist so gut als der Steler/ tanto è chi tiene il sacco, quanto chi rubba.

Stelung/ f. Rubbamento, Involamento, Rubberia.

—stal/ [voce inusit.] in vece di cui si dice Dieb-stal/ Ladroneccio, Furto &c. *V.* Diebstal 2c.

Verba Composita.

Ab-stelen/ Rubbare, Involare, Rubbare, Levare per via di furto. *V.* Stelen. Wegstelen.

§ einem sein Geld abstelen/ rubbare i danari ad uno.
einem die edle/ kostbare Zeit abstelen/ rubbare il tempo pretioso ad uno.
einem die Ehre 2c. abstelen/ detrarre ad uno, levargli, rubbargli la riputatione, l'honore.
einem eine Kunst abstelen/ rubbare cioè imparare un'arte da alcuno, vedendolo fare. V. Ablernen.
sich heimlich von der Gesellschafft abstelen/ rubbarsi cioè staccarsi, scantonarsi, sottrarsi segretamente dalla compagnia. V. Wegstelen.

Ab-ge-stolen/ Rubbato &c.

§ er hat mirs abgestolen/ wie ein anderer [Dieb] egli me l'hà rubbato da franco ladro [mariuolo.]

Be-stelen/ Verb. act. Rubbare, Volare.

§ einen bestelen/ rubbare uno.
ein Hauß/ ein Gewölb (einen Kram) 2c. bestelen/ rubbare una casa, una bottega &c.
eine Kirche bestelen/ rubbare una chiesa, fare commettere sacrilegio.
die gemeine Schatztruhe/ die Gemeine bestelen/ rubbare, depeculare l'erario publico; rubbar' il commune, commetter peculato.
ein Hünerhauß 2c. bestelen/ sgallinare un pollaio &c. e simili &c.

Be-stolen/ Rubbato &c.

§ bestolen werden/ esser rubbato.
er ist greulich bestolen worden/ egli è stato rubbato d'una buona parte del suo havere.
bestolene Schatzkisten/ erario rubbato.
eine bestolene Kirche/ chiesa rubbata.

Be-stelung/ f. Rubbamento, Volamento.

Darvon-stelen 2c. *V.* Wegstelen 2c.

Durch-stelen (sich) Rubbarsi cioè Passare rubbacchiando e furando.

§ sich durchstelen/ sich durchs Land stelen/ passare il ò per il paese rubbacchiando hor quà hor là.
sich durch die Soldaten/ durchs Lager durchstelen/ rubbarsi cioè passare con segretezza e destrezza per mezzo le truppe, per mezo il campo.

Ein-stelen/ hinein-stelen sich/ Rubbarsi cioè Penetrarsi, Introdursi rubbando.

§ sich in ein Amt einstelen ò hineinstelen/ introdursi, intrudersi in una carica per vie oblique e piene d'ingiustitia.

Er-stelen/ Acquistare, Procacciare, Guadagnare rubbando.

§ er

§ er sihet nur / wo er was erstelen kan / egli non hà altra mira che di buscare.

Er-stolen Acquistato rubbando &c.

§ er hat nichts/als was er erstolen hat/ egli non hà che ciò che hà rubbato.

Fort-stelen/Continouare à rubbare, Proseguire le rubbarie e li ladronecci.

§ fortstelen / ist forteilen zum Galgen/ il continouare a rubbare è un proseguire il suo camino alle forche.

Hin-stelen (sich) Campare di rubbarie, Vivere d'industria. Sossistere, Passarsela di furti e ladronecci.

§ sich hinstelen/ idem.

Hinaus-stelen (sich) Rubbarsi fuori cioè Uscire, Scappare segretamente. *V.* Wegstelen.

§ sich heimlich/unvermerckt hinausstelen/ idem.

Mit-stelen/Rubbare con ò in compagnia di altri.

§ wer mitstilt/wird mitgehangen (mitgestolen / mitgehangen) rubbato con altri, impiccato con essi.

Ver-stelen/ [Verb. inusit. mà non già il Supino]

Ver-stolen/Dato, Soggetto, Portato al rubbare, Furace, Ladro. *V.* Diebisch. Stelhaft.

§ ein verstolener Dieb/ un ladro furacissimo.

er hat verstolene Klauen/ egli hà le unghie furaci ò ladre.

verstolene Liebe ò Liebeshändel/amori furtivi.

verstolene Küsse/verstolene Blicke &c. sguardi furtivi &c.

verstolener Weise: etwas verstolener Weise ò verstolen thun/ furtivamente &c. far qualche cosa furtivamente, furetton furettone, trafugone.

etwas verstolener Weise nach Hause tragen/ trafugare qualche cosa ad uno. V. Wegstelen.

Vor-stelen / Rubbare per fornire ò arricchire un'altro.

§ die meisten Eltern stelen ihren Kindern einen Theil vor; und die Kinder stelen ihnen das übrige nach / damit die Welt je voller Diebe bleibe/ la più parte de' padri e madri rubbano per i loro figliuoli le prime loro ricchezze; ed essi sene rubbano il resto dopoi, à fin ch'il mondo tutto, rimanga di ladri sempre mai fornito.

Weg-stelen/hinweg stelen/ Rubbare, Toghere, Levare rubbando. *V.* Abstelen.

§ einem etwas unvermerckt / heimlich wegstelen/rubbare &c. qualche cosa segretamente, insensibilmente ad uno.

er stilt alles weg/was er nur kan/ egli rubba, toglie, rubacchia, porta via tutto che può.

sich heimlich wegstelen/darvonstelen/ rubbarsi, scantonarsi, sottrarsi, togliersi, trafugarsi dalla compagnia. V. Abstelen.

Weg-gestolen/ Rubbato, Levato, Tolto via à rubba.

§ er hat sich heimlich weg-ò darvon gestolen/ egli s'è rubbato, scantonato, sottratto &c. segretamente.

Stellen/Collocare, Locare, Assettare, Mettere, Ponere (Porre) Posare, Postare. *V.* Setzen.

Nota. Questo Verbo hà gran cognatione col verbo setzen/ eccetto che stellen/ consignifica qualche miglior sesto, ordinanza e prudenza.

§ ein Ding gerad/krumm/schief &c. stellen/ mettere &c. una cosa dritta, torta, storta &c.

das Essen auf den Tisch stellen/mettere &c. le vivande in (imbandire la) tavola.

ein jedes an seinen Ort stellen/ mettere, collocare, assettare ciascuna cosa nel suo luogo.

einen an Pranger stellen / mettere, applicare uno alla berlina.

alles ordentlich stellen/ ordinare, disporre, assettare &c. ogni cosa per ordine.

auf die Füsse stellen/ mettere, porre in (sù i) piedi; rizzare, ergere.

ein Pferd in Stall stellen/ postare un cavallo [in istalla] installarlo. Ved. Stall.

das Geschütz stellen/ drizzare, piantare il cannone.

die Soldaten in Schlachtordnung stellen/ schierare i soldati, metterli in ordinanza.

die Soldaten Gliederweis stellen/ mettere, ordinare i soldati à file, affilarli.

seine Hoffnung/ sein Vertrauen auf etwas ò jemand stellen / mettere, collocare, porre, fondare, appoggiare la sua speranza in (sopra di) uno.

eine Schüssel &c. auf den Tisch stellen/ mettere un piatto in tavola.

etwas bey (an) etwas stellen/ mettere qualche cosa appresso, vicino ad un' altra.

etwas vor/ neben/ hinter &c. etwas stellen/ mettere &c. qualche cosa dinanzi, accanto, dietro ad un' altra.

ein Ding vor Augen stellen/ porre, esporre, mettere una cosa dinanzi à gli occhi; rimostrarla, dimostrarla.

einem ò etwas auf die Probe stellen/ mettere uno ò altra cosa alla pruova, al saggio, al paragone.

einen zur Rede stellen/ obligare uno à render ragione.

einen Bürgen ò Bürgschaft stellen / mettere, dar cautione, rispondente, mallevadore.

einem etwas frey stellen : ich stelle es euch frey/ mettere, dar &c. libera qualche cosa ad uno : io velo dò, lascio libero. V. Frey.

ein Ding ins Werck stellen / mettere, porre qualche cosa in esecutione, mandarla in ò ad effetto.

Stellen / Presentare, it. Sostituire &c.

§ einen Mann stellen an Statt seiner / sostituire, surrogare un altro huomo nel luogo suo.

den Thäter stellen/vor Gericht (vor den Richter) stellen/ presentare, appresentare il reo dinanzi al giudice.

Zeugen stellen/ mettere, produrre testimonii.

sich stellen/ mettersi, ponersi, collocarsi, it. presentarsi, rendersi, comparire.

sich auf den Kopf stellen / ponersi in terra la testa all'ingiù.

sich auf die Zähe stellen/mettersi sulle punte de' piedi, appuntarsi sù i piedi.

sich an eines andern Statt stellen / presentarsi, sostituirsi in vece d'un altro.

sich nicht stellen wollen / non volersi rendere, it. presentare, it. comparire in giudicio.

die Kayserliche Armee wird sich zu N. stellen/ l'esercito imperiale si renderà à N.

sich stellen/ contenersi, portarsi, condursi, addattarsi, acconciarsi. V. Gebärden. Schicken.

sich stellen wie ein Narr &c. portarsi, recarsi da pazzo &c.

wie stellst du dich? come ti porti, contieni &c. [si sconciamente.]

sich wol/ fein artig zu etwas stellen ò wissen zu stellen/portarsi, contenersi &c. bene, sapersi addattare, acconciare à qualche cosa ò faccenda, haverci gratia, garbo.

du stellest dich nicht darzu ò darnach/ tu non ti contieni, adatti, acconci come si deve. V. Anstellen &c.

ihr stellet euch hüpsch darzu / voi vici addattate, acconciate, accomodate, mettete, pigliate benissimo. Gall. vous vous y prenez bien.

sich übel zu etwas stellen / pigliarsi, prendersi &c. male, sconciamente, sgratiatamente, sgarbatamente a qualche cosa.

Stellen/ sich stellen/ Simulare, Dissimulare, Fare sembiante, vista, cen-

cenno, Fingere, Infignerfi, Far finta. *V.* Dichten.

§ sich nur so stellen: er stellt sich nur so/ fingere solamente: egli finge, fà smorfie solamente.

sich stellen / als ob er reisen ꝛc. wolte/ fingere, simulare un viaggio &c.

sich stellen / als ob er weiter wolte/ fingere, simulare, far vista di voler passar più oltre.

sich stellen/als ob er närrisch/ franck/ einfältig ꝛc. wäre ò sich närrisch/ franck/ einfältig/ verliebt/ andächtig/ demütig ꝛc. stellen/ far sembiante, vista, mina d'esser pazzo &c. far'il pazzo, il malato, il semplice, l'innamorato, il divoto, l'humile &c. fingere, simulare, mentire, accennare pazzia, malatia, semplicità, innamoramento, divotione, humiltà &c. fignerfi, infignerfi pazzo, malato &c.

sich lahm/ krumm ꝛc. stellen/ far'il zoppo &c. controfare lo stropiato, farsi zoppo &c.

sich anders stellen/ als ihm ums Hertz ist/ mentire gli affetti, dissimulare il suo interno.

er weiß sich listig ꝛc. zu stellen/ egli sà fingere, dissimulare, egli è doppio, dissimulato &c. sà mentire gli affetti, le passioni.

sich wolgemut stellen / ob ihm schon nicht wol bey der Sache/ far buona ciera (buona mina) in cattivo gioco.

Stellen/ Disponere, Disporre, Ordinare, Collocare, Assettare.

§ die Figuren in einem Gemäl stellen/ disporre le figure in un quadro, figurar'un quadro di pittura.

eine Uhr stellen/ drizzare, montare un'horologio.

einem seine Nativität stellen/ drizzare l'horoscopo ad uno.

einen Kalender stellen / appuntare, scrivere un lunario ò calendario.

etwas in die Noten stellen/ porre qualche testo in musica a contrapunto.

ein Concept stellen/ distendere, stendere, far'un concetto.

einen Brief an jemand stellen/ concettare, concepire, dettare una lettera ad uno.

eine Schrifft stellen/ concepire, distendere, drizzare una scrittura. V. Aufsetzen ꝛc.

eine Rede stellen/ disporre un'oratione ò arringa.

ein Testament stellen/ fare, ordinare un testamento. V. Aufrichten.

eine Rede anders stellen/ variare, alterare un concetto.

einen Periodum stellen/ fare, aggiustare, attondare un periodo.

etwas in Vergessenheit / in Vergeß stellen/ metter qualche cosa in oblio, porr'in oblivione. V. Vergessen.

etwas in Zweifel stellen / metter qualche cosa in dubio.

einen zu frieden stellen/ contentare, sodisfare, appagare uno. V. Fried ꝛc.

Stellen/ Tendere, Mettere, Porre [lacciuoli, trappole, insidie &c.] *V.* Richten ꝛc.

§ [Stricke/ Fallen/ Hinterhalt] stellen/ idem.

den Vögeln/ als Krametsvögeln ꝛc. stellen/ tendere [lacciuoli, reti, ragni, mettere panie &c.] a gli uccelli, a i tordi &c.

den Mäusen stellen/ tendere trappole alli sorci.

einem ein Bein stellen/ por gambone, far'un cappio ad uno, sopplantarlo. V. Schelmenbein. Unterschlagen.

einem nach dem Leben ꝛc. stellen/ insidiare (macchinare sopra) la vita di uno. V. Stehen.

Stellen/ Stagnare, Fermare, Restringere, Ritenere. Lat. Sistere. *V.* Stillen, Stelpen ꝛc.

§ das Blut stellen/ stagnare il sangue. Gall. arrêter.

den Bauchfluß stellen/ fermare, ristringere il flusso del corpo.

das Wasser stellen / stagnare le acque. V. Stemmen.

blutstellendes Mittel / rimedio che stagna il sangue.

Ge-stellet/ gestellt Messo, Posto, Collocato, Presentato &c.

§ er hat sich gestellet/ egli s'è presentato, reso, egli è comparso.

er hat sich nur so gestellet/ egli ne fece vista solamente, non era che fintione, finta &c.

ich hab euchs frey gestellt / io ve l'hò lasciato libero, vi hò dato piena libertà di far'ò di non farlo.

es wird noch in Zweifel gestellt / egli viene posto ancora in dubbio, si ne dubita ancora.

er hat sich gestellt/ als ob er toll wäre/ egli fece atti, continenze, smanie da pazzo, it. fece, contrafece il pazzo o lo sciocco, finse d'esser matto.

er hat sich fein darzu gestellt/ egli vi si adattò, acconciò, accommodò benissimo.

es ist nur ein gestelltes Wesen / non è che fintione, finta, it. affettatione. V. Verstellen ꝛc.

ein wolgestellter Brief ꝛc. una lettera &c. ben distesa.

ich hab den Ratzen ꝛc. gestellt / io hò teso trappole a'ratti &c.

Stell-kunst/ f. Arte del fingere.

Ge-stelle/ Gestellt ꝛc. *V.* infra Gestellen ꝛc.

—steller / m. [non hà uso ch' in compositione d'alcun nomi, come:]

§ Brief-steller aliàs Concipist / dettatore di lettere, scritturale di banco ò di cabinetto.

Nativität-steller / drizzatore d'horoscopi.

Stellung/ f. Ponimento, Positione, Dispositione, Positura, Postura, Situatione. Gall. assiette.

§ Stellung der Planeten/ costitutione, dispositione de' pianeti, il tema, la figura del cielo. V. Stand.

schickliche Stellung der Glieder ꝛc. attitudine, portamento, porto del corpo &c.

unterschiedliche Stellungen/ diverse posture.

Stellung der Figuren im Malen/ dispositione, disponimento, atteggiamento delle figure, figuratione d'un quadro.

die Stellung ist sehr gut/ la postura, la dispositione è buonissima.

eine falsche/ widersinnige Stellung in einem Gemäl/ dispositione falsa, atteggiamento mostruoso o sconcio delle figure d'un quadro.

dem Ding eine andere Stellung geben/ dar'una altra postura ad una cosa. Gall. assiette.

die Stellung verändern/ cangiare di postura.

eine Stellung (Stellasche) cantieri, cioè travi, predelle da botti in una cantina &c.

Stelle/ f. Luogo, Posto &c. it. Vece. *V.* Ort. Platz. Statt ꝛc.

§ nicht von der Stelle kommen/ non levarsi, non partire dal posto. Gall. ne bouger [de la place.]

einen nicht können von der Stelle bringen ò wegbringen/ non poter cavar (scovare) uno, non poterlo fare sgombrare da qualche posto.

an der Stelle seyn/ essere, trovarsi al (sul) luogo. Gall. être sur les lieux.

alles wieder an seine Stelle legen / thun/ setzen/ rimetter', riporre ogni cosa al (nel) suo luogo. V. Ort.

zur Stelle kommen/ venire al (sul) luogo.

auf der Stelle/ sul campo, sul posto. Gall. sur le champ.

auf der Stelle bleiben/ restar morto sul campo, non mover più polso.

ein Gut auf der Stelle kauffen / verkauffen/ comprare, vendere una robba costà ò sul luogo.

Verse auf der Stelle machen / far versi sul campo, all'improviso; improvisare.

eine Predigt/ Rede auf der Stelle ablegen/ far'una predica, ò oratione all'improviso, impremeditatamente, ex tempore.

auf der Stelle zahlen/ pagare, sodisfare sul campo, subito, prontamente, incontinente. V. Stracks. Alsobald.
eines seine Stelle vertretten; versehen/ verwalten / an eines Stelle tretten/ tenere, sostenere il luogo, far l'ufficio, le parti, esser vicario di uno.
an eines Statt kommen / succedere ad uno; succedere nell'ufficio, sottentrare nel posto di uno.
jemand an des Verstorbenen ꝛc. Stelle setzen/ erwehlen/ die läre ò ledige Stelle wieder besetzen/ ersetzen/ erfüllen/ sostituire, surrogare, eleggere, costituire uno in vece, in luogo del defunto; supplire, risupplire, complire, riempire, rivestire il posto vacante. V. Statt.
jemand an seine Stelle setzen/ schicken/ abordnen / einen seine Stelle vertretten lassen / sostituire, mandare, ordinare, spedire uno in suo luogo, per far le sue parti.
von der Stelle gehen: ich will nicht von der Stelle gehen / ich habe euch denn be zahlt/ partirò dal luogo: io non partirò da questo luogo senza havervi pagato (sodisfatto.)
die Stelle verändern/ mutare il luogo, cangiare, cambiare il posto.
eine Stelle im Raht ꝛc. haben / haver un posto, un seggio, it. una voce nel consiglio.
eine Stelle im Capitel / voce nel capitolo. V. Stimme.
Amts-Stelle / posto [di ufficio] carica, impiego, conditione. V. Dienst. Amt ꝛc.
Ehren-Stelle/ posto, it. ufficio, impiego honorevole e cospicuo.
Gerichts-Stelle/ posto, carica, ufficio di giudice ò di assessore &c.
Gnaden-Stelle/ posto di gratia.
Hauptmanns- / Leutenants- / Fändrichs- ꝛc. stelle/ carica, posto di capitano, di luogotenente, d'alfiere &c.
Raht-Stelle/ posto, segno nel consiglio, ò di consigliere.
Werck-Stelle/ lavoriero, lavoreccio, bottega da lavorare. Gall. attelier.
Ober-Stelle / erste Stelle/ Haupt-Stelle/ primo luogo, primo posto, primo seggio.
die Oberstelle haben/ haver'il primo ò esser il primo di seggio.
die Unter-Stelle/ l'ultimo posto ò seggio.
die Mitter- ò Mittel-Stelle/ il posto, il seggio di mezo.
Vatter- / Mutter- ꝛc. Stelle / posto, it. ufficio, vicenda di padre, madre &c.
Vatter- ꝛc. Stelle vertretten an jemand/ far le veci le parti, l' ufficio di padre inverso qualcheduno.

Stelle/ Scantia, Scalale, Ripositorio. V. Gestelle.

Stelle-vertretter/ m. Vicario, Sostituto, Luogotenente. Lat. Vicesgerens.
—stellig/ Adj. [non hà luogo che nel Composto seguente]
§ Werck-stellig / That-stellig/ effettivo, it. posto, mandato ad effetto, esecutivo. V. Werck ꝛc.
ein Vorhaben ꝛc. werckstellig machen/ mandar ad (in) effetto ò in esecutione, un proposito (disegno.)
Werckstellig-machung/ il mandare ad effetto; l' esecutione.

Verba Composita.

Ab-stellen/ Dismetter, it. Abrogare, Abbolire.
§ ein Gesetz ꝛc. abstellen / abrogare &c. una legge &c.
eine böse Gewonheit/ schlimmen Gebrauch ò Misbrauch abstellen/ dismettere, abrogare una cattiva usanza, abbolire &c. un abuso.
Ab-gestellet/ ab-gestellt/ Dismesso, Abrogato &c.
§ man hat den Unbrauch abgestellt / si hà dismesso, abrogato quest' abuso.
Un-ab-gestellt / Non abrogato.
Ab-stellung/ f. Abrogatione, Abbolitione, Abbolimento &c.
An-stellen / Instituire, Disporre, Ordinare, Preparare, Dar'ordine, Appostare, Appuntare, Incaminare, Regolare, Indrizzare, Condurre. *V.* Bestellen. Anordnen ꝛc.
§ einen Feyertag ꝛc. anstellen/ instituire, ordinare una festa &c.
eine Reise ꝛc. anstellen/ preparare, appuntare un viaggio &c.
ein Gastmal/ eine Gasterey (Gastung) anstellen/ ordinare, preparare, appostare un (dar, mettere, porre ordine per un) convitto &c. V. Anstalten ꝛc.
einen Ballet/ Tantz/ Bancket/ eine Fröhlichkeit ꝛc. anstellen/ ordinare &c. un balletto, (ballo) banchetto &c. stravizzo, gozzoviglia.
einer ein Kind anstellen/ far' un figliuola ad una; ingravidarla, renderla gravida del fatto suo.
etwas Böses anstellen/ appostare cioè commettere, fare qualche male. V. Begehen. Anrichten. Stifften ꝛc. Thun ꝛc.
eine Aufruhr ꝛc. anstellen/ appostare cioè fare, cagionare una rivolta, un sollevamento.
einen Essig anstellen / fare, preparare un'aceto, far la concia per un' aceto. V. Ansetzen.
etwas mit Fleiß anstellen / appostare, appuntare qualche cosa; ordinarla &c. apposta, espressamente, espresso.
sein Leben/ sein Thun und Lassen nach etwas anstellen/ disporre, instituire, regolare, condurre, governare &c. la sua vita, li suoi affari secondo qualche regola &c.
seine Sachen (es) nach etwas anstellen/ disporre, incaminare, indrizzare, ordinare, regolare le cose sue, pigliare le sue misure conforme à qualche cosa. Gall. prendre ses mesures.
die Sachen (es) recht und wol/ klug und gescheid anstellen / incaminare, disporre, governare le cose bene, saggiamente, con discernimento, con prudenza.
ich fienge an zugedencken / wie ich es anstellen solte/ cominciai a pensare che via, che modo dovessi tenere, che misura prendere. V. Angreiffen.
ich weiß schon / wie er sich in dergleichen Sachen pflegt anzustellen/ io sò già il suo modo, la sua maniera di agire, di procedere, i suoi andamenti, il suo procedere in tal fatto.
er weiß seine Sachen nicht recht anzustellen/ egli non sà regolare &c. le cose sue; egli non sà aiutarsi, governarsi, condursi; egli non sà vivere, non sà fare, non sà esserci.
ich muß meine Sachen darnach anstellen/ bisogna ch'io ci regoli &c. i fatti miei, ch'io ci pigli le mie misure, la mia regola.
nachdem man ein Ding anstellt/ hat mans auch/ le cose stanno per ordinario come uno le pone; le cose vanno come l'huomo le incamina.
sein Leben/ sein Essen und Trincken/ seine Sitten/ Bewegungen nach rechter Vernunfft anstellen/ regolare, condurre il suo vivere, il suo magnare e bevere, li suoi costumi, le sue passioni secondo lo prescritto della ragione.
seine Sachen übel/ närrisch/ ungeschickt anstellen/ condurre, incaminare &c. le cose sue malamente, sciocamente, imprudentemente. V. Anfangen.
er ist arm / aber er stellt sich auch darnach an/ egli è povero sì, mà il suo governo lo ci riduce (reca.)
etwas mit einem anstellen / appostare, appuntare, comporre, divisare, ordinare qualche cosa con uno. V. Anlegen ꝛc.
sich anstellen: er stellet sich an wie ein Narr ꝛc. egli si conduce, governa, reca là, contiene da pazzo &c.
sich freundlich/ sich traurig ꝛc. anstellen/ fingersi, infingersi cortese, attristato; fingere, simulare cortesia (amicitia) tristezza &c. V. Stellen ꝛc.
An-ge-stellt / Instituito, Disposto, Appostato, Ordinato &c.

§ was habt ihr angestellt? che cosa havete fatto, commesso [di male?]
er hat ihr ein Kind angestellt / egli le hà fatto &c. un figliuolo.
er hat sich nur so angestellt / non era ch'una finta.
das ist mit gantzen Fleiß ꝛc. angestellt / questo è fatto, it. ordinato, preparato &c. à posta, à bella posta, à bello studio, à disegno.
eine mit Fleiß angestellte Gasterey ꝛc. un convitto &c. preparato &c. apposta (appostatamente) espressamente (espresso.)
er hat seine Sachen gar gescheid angestellt / egli hà incaminato, condotto &c. le cose sue molto saggiamente.

An-steller/m. Appostatore, Ordinatore, Dispositore &c.

§ er ist der Ansteller von diesem Handel / egli è l'architetto, l'autore di tutto questo negotio, imbroglio &c.

An-stellung/ f. Appostamento, Disponimento. *V.* seq.

An-stalt/An-staltung/f. Dispositione, Ordine, Ordinanza, Provisione, Preparatione.

§ Anstalt machen / far le preparationi, mettere, dar'ordine, ripiego &c.
gute Anstalt zu etwas machen / metter, dar buon' ordine à qualche cosa.
was das Reise-geld anbelangt / hat mein Vatter gute Anstalt gemacht / quanto al viatico, mio padre ci hà messo, dato buon ordine.
Anstalt zur Hochzeit / zur Kindtauf / zur Leiche ꝛc. machen / far le dispositioni, preparationi (preparamenti) dare gli ordini &c. per le nozze, per il battesimo, per le essequie &c. V. Anstellen ꝛc.
es ist keine Anstalt da / non ci è ordine.

An-stalten/ver-anstalten/be-anstalten/Disporre, Ordinare, Incaminare, Porre, Mettere buon'ordine.

§ ein Ding bescheidentlich veranstalten / ordinare, disporre &c. una cosa discretamente.
alles beanstalten ꝛc. was darzu erfordert wird / mettere, dare tutti gli ordini ò ripieghi che ci sono necessarii. V. Bestellen.

Be-an-staltet/ ver-an-staltet/ Ordinato, Disposto &c.

§ er hat schon alles also veranstaltet / daß ꝛc. egli ci hà dato già tal ordine &c. che &c.

An-staltung/ Ver-an staltung ꝛc. f. Dispositione, Ordinanza, Incaminamento.

Auf-stellen/aufrecht-stellen/ Mettere sù, Drizzare, Ergere.

§ eine Falle aufstellen / tendere una trappola.
den Vogeln / Mäusen ꝛc. aufstellen / tender lacciuoli à gli uccelli, trappole a'sorci &c. V. Stellen ꝛc.
ein Faß aufstellen / metter sù un doglio, cioè congegnarne le doghe.
neue Regimenter ꝛc. aufstellen / metter sù, metter'in piedi nuovi reggimenti &c.
ein junges Pferd oder Fohlen aufstellen / metter sù un polledro cioè metterlo in istato di esser domato, brigliato, montato, e adoperato.

Auf-ge-stellt/ Messo sù, Drizzato &c.

Auf-einander-stellen/ Mettere, Porre l' uno sull'altro, it. Accatastare, Incatastare, Ammucchiare.

§ Stüle und Bäncke aufeinanderstellen / accatastare sedie e banchi.
die Riesen stellten Berge aufeinander / und wolten den Himmel bestürmen / li giganti vollero accatastare le montagne, per espugnare il cielo.

Auf-einander-gestellt/ Accatastato, Posto l'uno sopra l'altro.

Auf-seit-stellen/ bey-seit-stellen/ Mettere, Ponere (Porre) da parte, Appartare ò da banda, Seponere. *V.* seq.

Aus-stellen/Esporre, Metter fuori, it. Differire, Prorogare, Lasciare &c.

§ die Wahren zum Verkauff ausstellen / esporre, spiegare le mercantie alla vendita. V. Auslegen.
etwas auf eine andere Zeit ausstellen ò zurückstellen / rimettere, differire, prorogare qualche cosa ad un altro tempo. V. Verschieben.
wir wollen die Sache auf eine bequemere Zeit ausstellen / la rimetteremo ad un tempo più commodo.
ein Vorhaben gar ausstellen ò zurückstellen / abbandonare un'impresa, levarne la mano.
etwas ausstellen aus einem Register ꝛc. cavare, tirare, scegliere qualche cosa da un registro.
einige Wahren ausstellen / appartare, metter da canto alcune robbe in una bottega per comprarle per se.

Aus-gestellt/Esposto &c. it. Differito, Prorogato, Rimesso.

§ wir wollens bis dahin ausgestellt ò zurückgestellt seyn lassen / la rimetteremo, differiremo fin' à quel termine.
die Comedien ꝛc. bleiben wegen der eingefallenen Traur eine Zeitlang ausgestellt / per il duolo sopraggiunto le comedie restano per un tempo sospese.

Un-aus-gestellt / Senza differire ò prorogare.

Aus-stellung/ Aus-stell/ f. Esponimento, it. Dilatione, Prorogamento, Prorogatione, Proroga &c.

§ Ausstell begehren / domandare prorogatione, dilatione &c. del termine.

Be-stellen/Appostare, Appuntare, Disporre, Ordinare, Costituire, Regolare. *V.* Anstellen ꝛc.

§ einen an seine Statt bestellen / appostare, sostituire uno in suo luogo.
den Tisch ꝛc. bestellen / apparecchiare, it. imbandire la tavola.
den Acker bestellen / arare, lavorare, seminare, cultivare il campo.
einen Acker über Winter bestellen / far la semenza di autunno.
Taglöhner ꝛc. Leute bestellen / condurre, appostare lavoratori, gente &c.
Meuchelmörder bestellen / appostare assassini.
einen falschen Zeugen bestellen / appostare, subornare falsi testimonii.
Hinterhalt bestellen / mettere, collocare, tendere insidie; metter'imboscate, porr'aguati.
Zeit / Stund / Ort / Tag ꝛc. zu etwas bestellen / appostare, ordinare, definire, determinare, assegnar' il tempo, l'hora, il giorno per qualche faccenda. V. Bestimmen. Benennen.
die Herberg bestellen / vorbestellen / preparare, apparecchiare l'alloggio, l'albergo.
einem die Herberg bestellen: ich will dir die Herberg schon bestellen / preparare l'albergo, cioè la prigione ad uno: io ti vò preparare l'albergo.
eine Schiff / eine Kutsche / Fuhr bestellen / appostare, condurre, it. caparrare, accaparrare una barca, un cocchio, una vettura &c.
die Wachen bestellen / disporre, mettere, appostare, partire, ordinare le guardie.
die Posten bestellen / disporre, ordinare &c. i posti, it. le poste.
eine Mahlzeit / ein Frühstück ꝛc. bestellen / ordinare, commandare un pasto, una collatione &c.
eine Hochzeit ꝛc. bestellen / ordinare &c una festa da nozze &c.
eine Music bestellen / ordinare &c. una musica, serenata.
einen Brief bestellen / capitare, ricapitare una lettera, it. darla, portarla, raccommandarla alla posta.
ich will ihn [den Brief] fleissig bestellen / io la ricapitarò fedelmente, le darò, le sarà dato fido ricapitato.

Arbeit

Arbeit bey einem Meister bestellen/ ordinare, commandare, appostare lavori al maestro. V. Aufräumen.
das Reich/ die Regierung bestellen disporre, costituire, stabilire il regno, il governo.
ich bestelle euch das Reich rc. io vi dispongo, costituisco il regno &c.
die Music bestellen/ governare, dirigere la musica, far' il maestro di cappella.
die Obrigkeitlichen Aemter bestellen/ far' elettione, la creatione de' magistrati e de gli ufficii loro.
einem jungen Printzen [der schon etwas erwachsen] die Hofhaltung bestellen/ ordinare, formare la corte ad un prencipe herediario adulto.
eine Verrichtung bestellen/ disporre, incaminare &c. un affare, porvi ordine. V. Anstellen.
seine Sachen bestellen/ disporre, ordinare, incaminare le cose sue. V. Anordnen. Anstellen.
sein Hauß und Sachen vor dem Tod bestellen/ disporre, predisporre &c. la casa e le cose sue avanti la morte.
bestelle dein Hauß/ denn du must sterben! disponi la casa tua, che hai da morire!
seiner Seelen Heil bestellen/ acconciarsi dell' anima.
seine Sachen wol/ recht rc. bestellen/ disporre, it. ricapitare, spedire, allestire, acconciare le cose sue bene.
eine Pfarre rc. bestellen / provedere una parochia di ministro.
einen Beamten rc. bestellen/ provedere un ufficiale &c.
Richter/ Commissarien rc. bestellen/ ò einen zum Richter rc. bestellen/ costituire, ordinare, diputare un giudice, un commissario (diputato.)
einen über die Küche/ über den Keller/ über den Kasten rc. bestellen/ mettere, porre, costituire uno sopra la cucina, cantina, sopra il granaio; cioè farlo scalco, canovaro, dispensiere &c.

Be-stellet/ be-stellt/ Appostato, Appuntato, Costituito, Ordinato, Disposto &c.

§ durch GOttes Vorsichtigkeit werden die Reiche bestellt / per la providenza di Dio si costituiscono li regni.
schon alles bestellt haben/ haver già appostato, dato &c. buon' ordine, ripiego ad ogni cosa.
ich hab den Brief bestellt / io hò ricapitato la lettera.
ich hab die Leute schon bestellt / hò già condotto la gente.
es ist schon alles bestellt/ tutto è ordinato, appuntato &c. tutto è in ordine, al punto. V. Fertig. Bereit.
wol bestellt/ ben disposto, ben' ordinato, regolato, stabilito &c. it. ben conditionato, ben' all'ordine.
wolbestellte Gemeine rc. republica ben' ordinata; stato, governo bene costituito, regolato, stabilito.
dem Hn. N. wolbestellten Amtmann/ Hofmeister rc. al Signor N. degno fenesciallo, maggiordomo di &c.
übel/ schlecht bestellt/ mal conditionato &c. mal' all'ordine.
es ist schlecht/ übel bestellt mit ihm/ seine Sachen seynd schlecht bestellt/ egli stà mal' all'ordine, mal' in arnese le cose sue sono in povero stato.
ihr habt was Bestelltes / voi havete appostato qualche cosa. Gall. vous avez quelque rendez-vous.
bestellte Arbeit haben/ machen / havere, fare, allestire lavori ordinati, appostati.
die Kutsche rc. ist schon bestellt/ la carrozza &c. è già appostata, apparecchiata.
zu bestellten Stunden/ à hore determinate, assegnate, appostate. V. Bestimmt.
eine bestellte Kutsche / ein bestelltes Schiff/ carrozza, barca appostata (di posta) cocchio, vascello caparrato, accaparrato.
ein bestellter Richter / Commissarius in burgerlichen Sachen/ Malefitz-Sachen/ giudice, commissario diputato, delegato in cose ò cause civili, in cause criminali.
wer hat dich zum Richter bestellt? chi ti hà costituito giudice.
über (auf/ zu) etwas bestellt seyn ò bestellt worden seyn/ essere ò essere stato messo, posto, costituito sopra qualche cosa; haverne il carico, l'incarico, la commissione, l'inspettione, l'incombenza, il governo.
er ist über die Küche rc. bestellt/ egli è posto &c. sopra la cucina.
ich bin drauf bestellt/ io ne hò la commissione, il carico, l'incombenza &c.

Un-bestellt/ Non appostato &c.

§ der Brief ligt noch unbestellt da/ la lettera ci stà ancora senza esser ricapitata ò data alla posta.

Bestell-arbeit/ n. Lavoro ordinato, commandato.

Be-steller/ m. Appostatore, Ordinatore &c.

§ Brief-besteller / ricapitatore di lettere.
Wahren-besteller/ ordinatore, commandatore delle robbe (manofatture) chi gli ordina ò commanda à gli artigiani.

Be-stellung/ f. Appostamento, Appuntamento, Ordinamento &c.

Be-stallen/ Bestallung rc. V. Nach Ordnung.

Bey-stellen/ Porre, Mettere appresso ò vicino.

§ das Essen beystellen/ porre à fuoco il mangiare. V. Beymachen. Zusetzen rc.
einem Bedienten einen Gehülfen beystellen/ dare, aggiungere compagno, aiutante ad uno.
eine vornehme Leiche beystellen rc. V. Beysetzen.

Bey-einander-stellen / beysammen-stellen/ Mettere, Porre assieme.

§ sie können sich nicht beyeinander stellen/ essi non soffrono di stare insieme cioè vici è antipatia, auversione. V. Stallen.

Dahin-stellen / Mettere là, cioè Non disputare ò controvertire.

§ etwas dahinstellen ò dahingestellt seyn lassen/ idem.
das stelle ich dahin/ das laß ich dahin gestellt seyn/ questo sia mò come si voglia; lasciamo questo; transeat hoc.

Dar-stellen/ her-stellen / daher-stellen/ Mettere là, Presentare, Appresentare, Esibire, it. Costituire.

§ eine Person darstellen/ presentare una persona.
ein Kind zur Heil. Tauf darstellen/ presentare un bambino al battesimo.
die Zeugen darstellen/ herstellen ò daherstellen / presentare, produrre i testimonii.
sich einem darstellen/ presentarsi, esibirsi, pararsi dinanzi ad uno.
es stellte sich ihm ein Tauber und Stummer dar/ gli si presentò, gli si parò dinanzi un sordo e mutolo.
etwas mit guten Gründen darstellen. V. Darthun.
die vernünftige Seel und ein Leib stellen den Menschen dar / l'anima ragionevole ed un corpo costituiscono l'huomo.

Dar-ge-stellt/ Presentato, Costituito &c.

Dar-stellung/ f. Presentatione, Appresentatione, Esibitione.

Darzwischen stellen/ Fraporre, Frametter.

Dran-stellen/ Metterci vicino ò appresso.

Drauf-stellen/ Metterci sopra.

Drüber-stellen/ Metterci sù ò sopra.

§ wann ich dich drüberstellen solte / se ci dovessi mettere te, se dovessi darne l'incombenza, l'incarico, la commissione à te.

Ein-stellen / Mettere dentro, it. Installare, Ingabbiare, Stiare, Instiare, it. Instituire &c.

§ [ein Pferd ò Pferde] einstellen/ installare un cavallo ò cavalli, metterli in in stalla.

können wir hier ein wenig einstellen? potiamo stallare qui un poco i nostri cavalli?

Hüner/Gänse/Kapphauen rc. Geflügel einstellen/ stiare, ingabbiare galline, ocche, capponi, volatili &c. per ingrassare. V. Mästen.

einem zum Erben/ Nachfolger einstellen/ instituire, nominare uno suo herede, successore.

einem in ein Amt einstellen / installare, investire uno in qualche ufficio ò beneficio. V. Einsetzen.

Ein-stellen (sich/) Presentarsi, Rendersi, Comparire. *V.* Erscheinen. Kommen.

§ sich einstellen bey einer Gastung/ oder zu Gast rc. einstellen/ presentarsi, rendersi à qualche convito &c. [dopo esserci invitato ed haver' accettato l'invito.]

sich gehorsamlich einstellen/ rendersi al commando, all'ubbidienza.

sich einstellen vor dem Richter / presentarsi, comparire dinanzi al giudice (tribunale) ò nel giudicio.

sich öfters einstellen in der Kirche/ im Beichtstul/ beym Heil. Nachtmal/ presentarsi, comparire spesso a' piedi del confessore; accostarsi sovente alla santa communione.

sich in Dienst einstellen/ rendersi, entrare nel servitio ò in servitù. Ved. Einstehen.

sich in Arbeit einstellen / rendersi al, entrare nel lavoro.

sich zur Busse/ zur Straf rc. willig einstellen/ rendersi, sottomettersi alla penitenza, al gastigo.

sich [nach übler Verhaltung] wieder einstellen/ rendersi, tornare, ritornare all'ubbidienza, all'ufficio, al segno, *al quia.

bin ich [HERR] von dir abgewichen/ stell ich mich doch wieder ein/ hat mich doch dein Sohn verglichen/ durch sein bittere Todes Pein/ s'io mi sono discostato da te, Signore, ecco ch'io mici rendo di nuovo; tuo Figlinolo mi ha aggiustato (rappacificato) teco per la morte sua amarissima &c.

die Schmertzen/ die Sorgen/ die Aengsten rc. stellen sich wieder bey mir ein/ li dolori, fastidi, le cure, angoscie mi si rendono di nuovo cioè ricominciano, ritornano a tormentarmi.

Ein-stellen/ Tralasciare, Lasciare, Intermettere, it. Sospendere, Inlasciare, Differire.

§ das Sauffen/ das Fressen rc. einstellen/ tralasciare le crapole, lasciare gli disordini, dargli il bando.

es einstellen/ tralasciarlo [s' intende del concubito congiugale; astenersene nell' avvenire.]

wir wollens für diesesmal einstellen/ lo lasciaremo &c. per questa volta.

ein Werck auf eine bequemere Zeit/ auf einen Monat rc. einstellen/ sospendere, intralasciare, interrompere, differire, rimettere, prorogare una faccenda ad un tempo più proprio, per qualche mese.

die Waffen / die Tractaten einstellen/ sospendere le armi, le hostilità, li trattati, le pratiche, i maneggi.

Ein-gestellt/ Messo dentro, Installato, Sospeso, Resosi, Tralasciato.

§ die Rebellen haben sich wieder eingestellt / i ribelli si resero, ritornarono, si resero, misero all' ubbidienza, alla divotione del Rè &c.

ich habs eingestellt/ io hò dato il bando a queste cose.

Un-ein-gestellt/ Senza installare i cavalli.

§ uneingestellt wieder fortreiten/ ripartirsene senza metter' in istalla i cavalli.

Ein-stellung/ f. Installamento, Presentamento &c. it. Sospensione, Tralasciamento &c.

§ Einstellung der Waffen / der Tractaten/ sospensione delle armi, de' trattati. V. Stillstand.

Ent-stellen (sich/) Alterarsi, Turbarsi, Sconciarsi, Smarrirsi &c. *V.* Entsetzen.

§ sich über etwas entstellen / alterarsi, sgomentarsi, smagarsi &c. qualche cosa.

er entstellte sich ein wenig/ egli si turbò, alterò, sbigottì un poco.

Ent-stellet/ ent-stellt/ Alterato, Turbato &c.

§ er ist gantz entstellt/ egli è tutto turbato, sbigottito, alterato &c.

Ent-stellung/ f. Alteratione, Turbatione, Sbigottimento, Disordine &c.

§ ohne einige Entstellung/ senz'alteratione, turbatione alcuna.

Entgegen-stellen / gegen-einander-stellen/ Opponere, Controporre, Opporre, Confrontare.

§ der Gerechtigkeit Gottes seine Barmhertzigkeit in Christo entgegenstellen/ opporre alla Giustitia di Dio la di lui misericordia in Cristo.

einem Beklagten die Zeugen entgegenstellen/ opporre li testimonii al reo, controntar' il reo colli testimonii.

Entgegen-gestellt/ Opposto, Contropostο.

Entgegen-stellung/ f. Oppositione, Controponimento, it. Confrontatione.

Fehl-stellen/ Straporre.

Fest-stellen / Stabilire, Appostare, Risolvere, Determinare.

§ eine Reise rc. feststellen/ risolvere un viaggio &c.

Fest-gestellt/ Stabilito, Risolto, Determinato, Fermo.

§ ist eure Reise rc. noch fest gestellt? stà ferma ancora la risolutione del vostro viaggio?

ja sie bleibt fest gestellt/ sì bene: egli stà fermo; la risolutione n'è bell' e fatta (presa.)

Fest-stellung/ f. Stabilimento, Determinatione, Risolutione.

Für stellen rc. *V.* Vorstellen rc.

Ge-stellen/ [Verb. inusit. antic. dinotava ciò che val' il Semplice stellen] Portarsi, Pigliar postura, it. Stagnare.

§ sich auf eine gewisse Weise gestellen/ portarsi, contenersi, affettarsi, posturarsi in certa maniera, pigliar certa postura. V. Stellen. Geberden.

das Blut/ den Durchfluß rc. gestellen/ stagnare, fermare il sangue, la scorrenza &c. V. Stellen. Stillen rc.

Ge-stellt [dal semplice stellen] Vid. ibid.

Ge-stelle/ n. Positura, Postura; Posto, Assetto, Sito, Posata, Forma &c.

§ aus seinem Gestelle kommen/ uscire dal suo assetto, perdere la sua postura, met. alterarsi, turbarsi, sgomentarsi, sconciarsi. V. Entstellen.

wieder in sein voriges Gestelle kommen/ rimettersi ò ritornar' in assetto, rassettarsi, riposturarsi.

einen wieder in sein Gestelle bringen/ rassettare, racconciare, rimettere uno, rimetterlo nel primo suo posto.

Ge-stelle/ Base, Posamento, it. Cavalletto, Trespolo, Cantiero, it. Scancia, Scafale, Rastrello, Ripositorio, it. Macchina, Ordegno &c.

§ ein Gestelle zu etwas machen/ far' una base &c. per mettervi ò posarvi sù qualche cosa.

ein schwaches/ franckes Gestelle: ein Weibsbild ist ein schwaches Gestelle/ un ordegno debole: una donna è un debol'(fragil') ordegno.

Bild-gestelle/ base di statua.

Bücher-gestelle / scancia, scanceria, scafale da libri.

Fässer-gestelle/ cantieri, predella, sedile, cancello da botte.

Fenster-gestelle/ base, it. imposta di finestra.

Kusen-

Kufen-gestelle/ cavalletto, trespolo, trespie da tine ò tinacci. V. Schragen rc.

Pfañen-/Kessel-rc.-Gestelle/ rastrello, rastrelliera da padelle, caldare &c.

Schüssel-gestelle / scancia da piatti e scudelle in cucina.

Seulen-gestelle/ base di colonna.

Tisch-gestelle / cavalletto, trespolo, base d'una tavola.

Wagen-gestelle/ treno di carro ò carrozza.

Vorder-gestelle des Wagens / treno d'innanzi.

Hinter-gestelle des Wagens/ treno di dietro.

Ge-stalt / Ge-staltnis / Gestalten/ plur. Situatione, Postura, Affetto, Continenza, it. Forma, Specie, Figura, Faccia, Idea.

§ was ist das für eine Gestalt? che postura, che continenza è questa? V. Geberden. Stellung.

keine Gestalt haben/non haver'affetto cioè gratia, garbo.

es hat all seine Sache keine Gestalt/ tutto il fatto suo è senza garbo, senza gratia. V. Art.

verliebt und alt/ hat keine Gestalt/ vecchio innamorato è uno sgratiato, lat. turpe senilis amor.

ohne Gestalt/ senza garbo, senza gratia.

die Gestalt des Himmels und des Gestirns/ fenomeno, figura, it. tema del cielo.

einer Materi die Gestalt geben/dar la forma à qualche materia; informarla. V. Gestalten.

eine Gestalt krigen / eine Gestalt gewinnen/eine Gestalt bekommen/an sich nehmen/ pigliare forma, formarsi, informarsi.

allerhand Gestalten von Thieren / von Fischen/Vögeln rc. ogni sorte specie, generationi, forme di animali, pesci, uccelli. V. Artig. Geschlecht.

die sichtbaren Gestalten/ le specie visibili.

die Gestalt kam mir im Traum vor/ la specie mi si raffigurò dinanzi nel sogno.

die Gestalt hievon bleibt in mir/ l'idea mene resta fissa nell' imaginatione.

erscheinen in einer grausamen/ abscheulichen / erschrecklichen rc. Gestalt/ apparire, comparire, pararsi dinanzi in forma horribile, abbominevole, terribile &c.

in Gestalt ò unter der Gestalt einer Tauben/eines Lamms rc. in forma, in specie, sotto specie di colomba, di agnello &c.

in menschlicher Gestalt/in forma, specie, sembianza humana.

in Gestalt eines Weibs/ eines Wolfs rc. in forma di donna, di lupo &c.

unter der Gestalt (den Gestalten) Brods und Weins Christum empfangen/ricever Cristo sotto la specie (le specie) del pane e del vino.

sich in allerhand Gestalten wissen zuverwandeln/zu verstellen/zu verlieren rc. sapersi cangiare, mutare, trasformare, trasfigurare, travestire, metamorfosare in ogni sorte di forme, figure &c.

die Gestalt verlieren/ perdere la forma, la figura.

die Gestalt verändern / eine andere Gestalt krigen rc. cangiar forma, mutar sembiante, mutar faccia.

die Gestalt verändern/ aber nicht die Sitten/ mutar forma e figura, mà non il vezzo e li costumi.

in eine andere Gestalt verwandeln/ trasformare, trasfigurare, trasmutare [in altra forma e figura.]

in veränderter Gestalt erscheinen/ comparire in forma alterata.

nach Gestalt der Sachen/ secondo [le cose.]

was hat es für eine Gestalt mit euren Sachen? come stanno li fatti vostri?

Gestalt/ Forma, Aria, Fattezza, Aspetto, Faccia, Volto, Ciera, Mina, Sembiante. Lat. Os. *V.* Gesicht rc.

§ eine Jungfer schöner Gestalt ò schön von Gestalt / donzella di bell' aspetto ò bella, leggiadra, vaga di aspeto. V. Schön.

eine liebliche / holdselige Gestalt/ aspetto, ciera, aria amabile, dolce, gratiosa &c.

eine heßliche/laidliche Gestalt/forma &c. brutta, laida.

eine kindische/weibische Gestalt/aspetto puerile, feminile, feminile.

die Gestalt nimt ab von Tag zu Tag/ die Gestalt verleurt sich bald / la forma scema.

eine ehrbare/ansehnliche/ehrwürdige Gestalt/ aspetto modesto, riguardevole, cospicuo, venerabile.

die Gestalt eines frommen rc. Mannes haben/ haver la ciera, mina &c. di huomo da bene &c.

einem die Gestalt benehmen/toglìere, levare la forma, sformare, difformare.

einem Ding eine Gestalt machen/ dar forma, sembiante, aria à qualche cosa.

Gestalt/ Taglia, Statura, Vita, Presenza, Persona. *V.* Länge.

§ lange Gestalt/ statura, taglia lunga.

grosse Gestalt/taglia grande, avantaggiosa, grande, ricca.

kurze/untersetzte Gestalt/taglia corta e rassettata.

kleine Gestalt / taglia piccola.

mittelmässige / wol-proportionirte/ feine Gestalt/ taglia mediocre ben' intesa, ben presa, bella.

ringfertige rc. Gestalt / taglia disinvolta, franca, libera, leggiera.

die Gestalt eines Pferds / taglia, persona del cavallo.

Gestalt/ [in Composit. postpos. di predic.]

§ Affen-Gestalt/ viso, cesso di scimia.

Engels-Gestalt / sembianza, specie, forma di angiolo.

in Fisch-/ Löwen-/ Pferd-/ Schlangen-/Vogels-rc.-Gestalt/in forma, sotto specie di pesce, di leone, di cavallo, di serpente, di uccello &c.

in Freundes Gestalt kommen ò sich erzeigen/ venire, mostrarsi sotto specie, forma, sembiante di amico &c.

Gemüts-Gestalt/forma dell' animo.

Himmels-Gestalt / tema, figura del cielo.

Knechts-Gestalt annehmen/ pigliare forma di servo.

Lebens-Gestalt/ forma naturale. V. Grosse.

einen in Lebens-Gestalt abmalen/ sehen/ dipignere, vedere uno in forma naturale.

Leibes-Gestalt/ taglia, it. forma, aria, fattezza del corpo.

in Magd-Gestalt dienen / servire in forma, in qualità di serva ò fantesca.

Manns-/ Weibs-/ Menschen-rc.-Gestalt/ forma &c. di huomo, di femina, in vita humana &c.

Gestalt/was gestalt/ welcher gestalt/ Adv. [coll' aggiunta d' un Pronom. dimostr.] Qualmente, Come, it. Modo, Maniera. *V.* Massen rc.

§ ich hab euch geschrieben / erzehlet rc. was (welcher) gestalt er rc. vi hò scritto, raccontato &c. qualmente, come egli &c.

es sey auf was Gestalt / auf waserley (welcherley) es wolle/ sia in qualsivoglia modo, maniera, foggia, in qualunque maniera che sia.

auf allerley Gestalt/ in ogni, qualsivoglia maniera.

auf andere Gestalt kan es nicht seyn/ in altro modo, altrimenti è impossibile.

dergestalt/ di maniera, di modo, di sorte, di modo &c. tale, talmente, à tale.

er hat ihn dermassen gebrügelt rc. daß rc. egli l'hà bastonato &c. in maniera &c. tale che &c.

es hat mich gestern ein Fieber angegriffen / dergestalt / daß ich heut nicht rc. mi assalì hieri una febbre, di maniera &c. che hoggi non mi trovo in istato da &c.

solcher gestalt kan man nicht bestehen/

hen/ in (à) questo modo, così &c. non si può stare (sossistere.)
gleicher (ebener) Gestalt/ così per appunto, nella medesima maniera &c.
gleichwie die Sonne ein helles Kristall durchscheinet / und dasselbe nicht verletzet / und noch vielweniger zerbricht; gleicher gestalt ward Maria eine Mutter GOttes/ ohne Verletzung ihrer reinen Jungferschafft/ si come il sole perlustra e trapassa co' suoi raggi un pellucido cristallo senza ferirlo nè romperlo; così per appunto Maria divenne Madre di Dio senza lesione alcuna della purissima sua verginità.

Ge-stalten/Verb. Formare, Informare, Dar forma. *V.* Gestalt.

§ die Seel gestaltet den Leib/ l' anima informa il corpo.
die Leibesfrucht gestalten/ formare il feto.
die gestaltende Kraft des Samens/la virtù plastica, informante, formativa del seme.
anders gestalten/ trasformare, trasfigurare. V. Vergestalten.
neu gestalten/ riformare.

Ge-staltet / Formato, Informato.

§ ein gestalteter Körper/ corpo formato ò informato dall'anima.
wie ist er gestaltet? che forma hà, che figura, it. che taglia tiene, fà?
so und so gestaltet seyn / esser di tal e tal forma, sembianza, figura; esser così e così fatto, di tal e tal fatta ò fattezza &c. V. Sothanig.
bey so gestalteten Sachen/ le cose essendo in tal forma (stato) rebus sic stantibus.
wolgestaltet/wolgestalt/ ben fatto, ben inteso.
ein wolgestalteter Mensch/ eine wolgestaltete Person/huomo ben fatto cioè bello, persona ben fatta.
ein wolgestalter Jüngling / giovane ben fatto, bello, di bell' aspetto.

Un-ge-staltet contract. **un-gestalt**/ Difforme, Deforme, Sformato, Sfigurato, Sparuto, Disparuto, Brutto, Contrafatto, Malfatto, Laido &c. *V.* Heßlich.

§ er (sie) ist gar ungestalt / egli (ella) è difforme, brutto -a &c.
ungestaltes Gesicht/brutto mostaccio, un viso deforme &c. *un viso prohibito ò di contrabando.
sehr ungestalt / bruttissimo, sformatissimo, mostruoso, brutto da far paura; brutto come il peccato, come il diavolo.
ein ungestalter Mensch/ huomo brutto &c.
etwas ungestalt/ disparutello, sparutello, sparutuccio, bruttarello.
alt und ungestalt ist gemeiniglich beysammen / vecchiezza e bruttezza sono sinonimi.
sie ist ungestalt/aber reich &c. ella non è bella in casa, mà ella l'è in cassa.
es ist keine so ungestalt/die nicht meine/sie sey noch schön genug / um einen zu verlieben/ non vi è donna si brutta, che non si creda bella assai per innamorare.
es ist keine so ungestalt / sie krigt wol endlich einen Mann [wann sie nur Geld hat] non resta carne in beccaria per trista che sia.
ungestalt macht eine Jungfer demütig mit Gewalt/ l'esser brutta rende la donzella humile malgrado suo.
algemach alt und ungestalt werden / invecchire ed imbruttire poc' a poco.

Un-gestaltheit/f. Difformità (Deformità) Bruttezza, Disparutezza, Sparutezza, Sformatezza, Laidezza &c.

§ Geldheit bedecket Ungestaltheit/ ricchezza copre bruttezza (laidezza.)

Ge-staltsam/ Conj. caus. Giache Percioche &c. *V.* Sintemal.

Ge-staltung/**Ge-staltnüs**/ f. Forma, Specie, Figura. *V.* Gestalt.

§ neue Gestaltung/ nuova forma.
einem Ding eine gantz andere Gestaltnüs geben/ dar'un'altra forma, un'altro sembiante, un' altra faccia ò figura à qualche cosa.

Verb. Composit. da gestalten.

Ent-ge-stalten/ contr. **ent-stalten**/ **mis-stalten**/ Deformare, Difformare, Sformare, Disfigurare, Sfigurare, Render deforme, Controfare.

Ent-staltet/**mis-staltet**/ Deformato, Sformato, Sfigurato, Sparuto, Controfatto &c. *V.* Ungestalt.

Ver-gestalten contr. **ver-stalten**/ Trasformare, Trasfigurare, Metamorfosiare, Cangiare, Trasguisare. *V.* Verstellen, Verwandeln &c.

§ sich in einen Baum &c. verstalten/trasformarsi &c. in albero &c.

Ver-ge-staltet/ Trasformato, Trasfigurato.

§ ein vergestalter Leib / corpo trasformato.

Ver-gestaltung/f. Trasformamento, Trasfiguramento, Metamorfose, Cangiamento.

Contin. *Verb. Compos.* da stellen.

Heim-stellen / **anheim-stellen** / Rimettere.

§ ich stelle es GOTT heim / io lo rimetto à Dio cioè alla sua volontà e giudicio.
etwas eines andern seinem Gutdüncken (Gutachten) heimstellen/ rimettere qualche cosa all'arbitrio, al parere di uno.

Heim-gestellt/ Rimesso.

§ ich hab mein Sach GOTT heimgestellt/ io hò rimesso la mia causa à Dio.

Hin-stellen/**dahin-stellen**/ Mettere, Porre là.

§ stellet es hin auf den Tisch/ mettetelo là sulla tavola.

Hinan-stellen/ Mettere &c. contro.

Hinaus-stellen / Metter fuori, it. Prolongare.

§ die Wachten weit hinausstellen/mettere le guardie ben'oltre.
seine Sachen weit hinausstellen/prolongare, differire le cose sue.

Hind-an-stellen/Postergare, Trascurare, Metter' in non cale. *V.* Hindansetzen.

Hin-be-stellen/ Appostare là.

§ einen [eine] irgend hinbestellen/ dar' assegnamento ad uno [una] di rendersi in qualche luogo.

Hinbey-stellen / Mettere appresso ò giunto.

Hinein-stellen/Mettere dentro.

§ stellet den Käs hinein in Schanck / mettete il formaggio dentro l' armaro.

Hinter-stellen/ Mettere dietro, it. Insidiare, Tendere insidie ò imboscate. *V.* Hinterhalt. Nachstellen &c.

Hinter-stellig/ Adj. Ciò che si mette ò resta in dietro.

§ hinterstellige Schulden/ debiti restanti, avanzi di debiti. Gall. arrierages.
hinterstellig bleiben/restare debitore.

Hin-und her-stellen / Mettere, Disporre &c. quà e là.

Hinunter-stellen / Mettere giù.

Nach-stellen / Insidiare, Cacciare, Tender', parar' insidie, aguati, lacciuoli &c. it. Tener dietro, Intracciare, Incalzare per giungere ò cogliere, Dar la caccia.

§ den Thieren / dem Wild nachstellen/ intracciare, indagare le, cacciare alle

alle fiere; tender gli laccivoli, imboscate.

den Vögeln/ den Krametsvögeln ꝛc. nachstellen / uccellare, cacciare à gli uccelli, tender laccivoli, panie a' tordi &c. V. Vogel.

einem nachstellen/ heimlich nachstellen/ tender agguati segreti ad uno, insidiar uno segretamente.

einem ausgerissenen Schelmen nachstellen/ perseguire, inseguire, intracciare, incalzare un desertore (fuggitivo.)

man stellt ihm aller Orten (überall/ allenthalben) nach/ se l'intraccia, incalza da per tutto.

anderer Leute Mägden und Weibern nachstellen/ uccellare, correre dietro alle serve e mogli altrui. Ved. Nachlauffen.

der Teufel stellt unsern Seelen Tag und Nacht nach/ il diavolo insidia, agguata le anime nostre giorno e notte.

der Warheit/dem Frieden nachstellen/ indagare, ricercare la verità, procacciare la pace.

Nach-gestellt/ Insidiato, Intracciato &c.

§ einem nachgestellt werden/ esser' intracciato, perseguito.

es wird ihm überall nachgestellt/ se lo incalza, intraccia &c. it. insidia, aguata da per tutto.

Nach-steller/m. Insidiatore &c.

Nach-stellung/f. Insidiamento, Incalzamento, Intracciamento.

Oben-an-stellen/ Mettere in capo, nel primo luogo ò seggio.

Quär-stellen/ Mettere in obliquo, Polare di sbieco, di schencio &c. *V.* Quär. Zwerch ꝛc.

Ver-stellen/ Straporre, Trasporre, it. Trasformare, Trasfigurare &c. it. Sformare, Controfare, Sfigurare &c. it. Sconciare, Stemprare, Disordinare, Turbare, Scompigliare, Smontare.

§ ein Ding verstellen/ straporre &c. una cosa.

die Stüle ꝛc. verstellen/ straporre, trasporre &c. le sedie.

eine Uhr verstellen/ stemprare, sconciare un horiuolo.

eine Machine als eine Müle ꝛc. verstellen/ sconciare, turbare, scompigliare una machina, come mulino &c.

sein Angesicht verstellen / sformare, controfare la sua faccia.

sich in fremden Kleidern verstellen/ travestirsi &c.

sich in einen Engel des Lichts verstellen/ trasformarsi, trasfigurarsi in un angiolo di luce.

sich verstellen vor jemand/ fingersi, infignersi, simularsi altro, it. sfigurarsi, trasfigurarsi, trasformarsi, trasguisarsi, mutar sembiante, cangiar ciera dinanzi alcuno.

er weiß sich artig zu verstellen / egli sà fingere, infingere, egli sà l'arte del fingere, egli sà simulare, dissimulare.

einem das Hirn (Gehirn) verstellen/ scompigliare, sconciare, turbare, smontare il cervello ad uno.

einem die Mühl verstellen/ sconciare, smontare &c. il mulino ad uno, metterlo diventar pazzo.

Ver-stellet/ver-stellt/ Straposto, it. Trasformato, Controfatto &c. it. Sconciato &c.

§ die Uhr ꝛc. ist verstellt/ l'horologio &c. è stemprato, sconciato, smontato.

ein verstelltes Gesicht/ eine verstellte Mine/ viso controfatto, sformato, it. viso finto, simulato.

er ist gantz verstellt im Kopf / egli è tutto scompigliato, turbato nel cervello.

ein verstellter Mensch/ un huomo controfatto, finto, simulato, dissimulato.

der verstellte König ꝛc. il Rè &c. finto, simulato, controfatto, il Rè da beffe.

Ver-stellung/f. Straponimento &c. it. Trasformamento, Trasguisamento &c. it. Fintione, Simulatione, Dissimulatione.

Um-stellen/ [prim. lung.] Capovoltare, Mettere sotto-sopra.

§ ein Faß ꝛc. umstellen/ capo-voltare una botte &c.

Um-gestellt / Capo-voltato, Capovolto.

Um-stellen/ [prim. brev.] Mettere attorno, Cingere, Attorniare. *V.* seq.

§ einen Ort mit Lichtern ꝛc. umstellen/ attorniare &c. un luogo di luminari e torcie.

ein Hauß ꝛc. mit Soldaten umstellen/ cignere una casa &c. di soldatesca.

Umher-stellen/herum- ò ringsherum-stellen/ Mettere, Ponere d'ogni intorno.

§ Lichter / Schüsseln ꝛc. umherstellen/ metter d'ogni attorno luminari, scudelle &c. (piatti.)

Unter-stellen/ Mettere sotto ò per di sotto, Sottoporre, Soffolcire &c.

§ etwas unterstellen/ daß nichts auf die Erden tropfe/ mettere di sotto qualche vaso, acciocche non stilli niente in terra.

stellet was unter/ daß es gerad stehe/ mettere di sotto qualche cosa à fin che stia dritto.

seine Schultern unterstellen/ daß ein anderer drüber hinaufsteige/ sottoporre le spalle, accioche un altro salga per esse; fare spalla, appoggio ad uno.

ein Regiment unterstellen/ mettere sotto un reggimento, incorporarlo all'armata. V. Unterstossen.

Unter-gestellt/ Messo ò posto sotto, Sottoposto.

Unter-einander-stellen/ Mettere l'uno sotto l'altro.

Vor-stellen / (für-stellen) Mettere, Porre avanti ò dinanzi, it. Apporre, it. Proponere (Proporre) it. Presentare, Appresentare, Esibire, Produrre. *V.* Versetzen.

§ einem was zu essen ꝛc. vorstellen/ apporre, servir da mangiare, antepor cibo ad uno. V. Vorsetzen.

etwas zum Sehen oder zum Kauffen vorstellen/ esporre qualche cosa alla vista, alla vendita.

einen dem Richter ò vor Gericht vorstellen / presentare uno al giudicio ò in giudicio ò al giudicio.

einem etwas vorstellen/ proponere &c. ad uno qualche cosa, fargliene la propositione, la proposta.

dem Volck auf der Kantzel seine Laster vorstellen/ proporre, it. annonciare al popolo i suoi crimi sul pulpito. V. Vor Augen stellen.

etwas schrifftlich vorstellen/ proporre qualche cosa in iscrittis.

eine geistliche Sache durch leibliche Gleichnüssen vorstellen/ proporre figurare, rappresentare le cose spirituali sotto figure di soggetti corporali (corporei.) V. Vorbilden.

ich stelle euch vor Gutes und Böses/ Leben und Tod; wehlet/ was euch beliebt/ io vi propongo, appresento il bene ed il male, la vita e la morte, scegliete ciò che vi aggrada meglio.

dem Beklagten die Zeugen vorstellen/ produrre, appresentare i testimonii al, it. confrontare i testimonii col reo, farne la confrontatione ò il confronto.

dem Regiment einen neuen Obersten/ der Compagnie einen neuen Hauptmann ꝛc. vorstellen/ proporre, presentare un nuovo colonello ad un reggimento, un nuovo capitano ad una compagnia &c.

den Missethäter dem Volck vorstellen/ produrre il malfattore al popolo.

Pilatus stellte CHRISTUM dem Volck gegeisselt und mit Dornen gekrönet vor/ Pilato produsse Cristo al popolo, flagellato e coronato di spine.

Vor-ge-stellt/Messo dinanzi, Proposto, Presentato, Prodotto &c.

§ ich habs ihm vorgestellt/ gliel'hò proposto.

vorgestellt werden/ essere prodotto, presentato, it. confrontato in giudicio.

er wird heut vorgestellt werden/ egli sarà prodotto, presentato, it. confrontato hoggi. V. Vorstehen.

die vorgestellte Sache/ la cosa proposta, la propositione, la proposta.

Vor stellung/f. Propositione, Proposta, Presentatione, Producimento &c.

Voran-stellen/vorher-stellen/ Mettera alla testa, alla punta. V. Spitze.

§ einen bey der Schlacht voranstellen/ mettere uno alla testa ò in capo della battaglia.

Voraus-stellen/ Presupponere, Supporre.

§ eine Warheit/ als bekant/ voraus stellen/ presupponere un principio, fondamento ò una verita come certa indubitata & incontestabile.

Voraus-gestellt/ Presupposto.

§ dieses nun/ als eine unwidersprechliche Warheit vorausgestellt/ sagen wir ferner &c. or, presupposto questo come verità à cui non si può contradire, diciamo oltre che &c.

vorausgestellte Gründe/ fondamenti presuppositi; presupposti.

vorausgestellte Meinung/ presupposta, it. preconcetta opinione; pregiudicio. V. Verfassen &c.

Voraus-stellung/f. Presuppositione &c.

Vor bestellen ò vorher-bestellen/ Appostare, Ordinare avanti &c. V. Bestellen &c.

Weg-stellen ò hinweg-stellen/ Mettere, Porre, Riporre da parte, da banda.

§ stellet es weg ò auf Seite/ mettetelo da parte.

Weiter-stellen/ Porre, Mettere più oltre.

§ seinen Fuß weiterstellen/ porr' il suo piè più oltre; andarsene oltre.

Wider-stellen/ Contraporre, Opporre. V. Widersetzen.

§ sich einem widerstellen/ opporsi ad uno.

Zu-stellen/ Rendere, Dare, Consegnare, Capitare, Ricapitare. V. Liefern. Uberantworten.

§ einem etwas zustellen/ dare, rendere, capitare & qualche cosa ad uno.

ich wil es ihm zustellen/ io glielo darò, consegnarò &c.

einem einen Brief eigenhändig zustellen/ rendere, ricapitare una lettera in proprie mani ad uno, dargliene fido ricapitato.

wieder zustellen: einem etwas entnommenes wieder zustellen/wieder zurückstellen/ rendere, restituire ad uno qualche cosa rubbata ò toltagli.

einem Glauben zustellen/ prestare, dare, porgere fede, credenza ad uno.

Zu-gestellt/ Reso, Dato, Consegnato, Ricapitato &c.

§ ich hab ihms fleissig zugestellt/ gliel'hò consegnato prontamente.

Zu-stellung/f. Resa, Consegna, Ricapito &c.

Zurück-stellen/ Mettere in dietro. V. Ausstellen.

Zurück-stellig contr. rückstellig/ Adj. Restante in dietro.

§ rückstellige Schulden/ debiti restanti; restanze.

Zusammen-stellen &c. V. Beysammenstellen &c.

Zwischen- ò darzwischen-stellen &c. V. ibid.

Stelp.

Stelpen/[Verb. mezo fiam. finto parte da stellen/ parte da stopfen/] Stagnare, Fermare. V. Stellen.

§ das Blut &c. stelpen/ stagnare, fermare, sistere il sangue.

Ge stelpt/ Stagnato, Fermato.

Stelpung/f. Stagnamento.

Steltz.

Steltz/f. Steltzen/plur. [da steigen/ forse] Zanca, Stampolo. Lat. Grallæ.

§ auf Steltzen gehen/ caminare, reggersi sulle zanche; zancheggiare, stampolare.

Hoffart gehet auf Steltzen/ la superbia zancheggia cioè stà sul punto di traballare e d'esser humiliata.

die Sache/ das Regiment gehet auf Steltzen/ la cosa, il governo zancheggia, cioè zoppica, non camina bene.

der Discurs gehet auf Steltzen/ questo discorso zancheggia cioè spropositato non hà garbo nè solidità; egli traballa.

die Kuhe will auf Steltzen gehen/ la vacca vuol caminare sù gli stampoli, met. un goffo ed imperito intraprende cose pericolose.

Steltzen-gänger/m. Zancheggiatore &c.

Steltzicht/ Adj. Zancheggiante, A guila di chi và sulle zanche.

§ ein steltzichter Gang/ un caminare zancheggiante, vacillante, titubante.

Stem.

Stemmen/ stämmen/ [forse corrotto da Damm (Tamm) quasi dämmen] Stagnare, Fermare, Ritenere. V. Dämmen &c.

§ das Wasser stemmen/ stagnare, fermare, it. arginare il corso delle acque.

sich stemmen: das Wasser stemmet sich da/ stagnarsi, covarsi: l'acqua vi si stagna, vi cova. V. Setzen.

sich wider einen stemmen/ einen widerstemmen ò gegenstemmen/ stagnarsi, met. opporsi, ostinarsi resistere, far resistenza ad uno.

stämme dich nur nicht viel! non far tanta resistenza! non esser tanto ostinato! V. Streuben.

Ge-stemmt/ ge-stämmt/ Stagnato, Fermato.

§ gestemmtes Wasser/ acque stagnate.

Stemmung/ Stämmung/f. Stagnamento &c.

Stemmel/ Stempsel/ m. Chiuda, Stagnaglio.

§ der Stempsel eines Teichs/ chiuda, chiave dello stagno.

Stempen/ stempsen &c. V. Stampsen &c.

Stendel &c. V. Stehen &c.

Steng.

Stengel/ Stängel/m. [da Stange/ stanga] Stelo, Gambo, Fusto, Vallo, it. Stecco. Lat. Scapus, met. Membro virile.

§ Stengel eines Gewächs/ stelo, gambo &c. d'una pianta. V. Stang.

Stengel einer Lilie &c. fusto, gambo del giglio &c.

auf einem Stengel wachsen/ nascere sù un gambo &c.

Stengel von Rosmarin/ Salbey &c. stecco di romarino, di salvia &c.

grosser/ dicker Stengel/ gambone, stelone, tallone &c.

gerader Stengel/ gambo &c. dritto.

holer Stengel/ gambo &c. cavo.

einen Stengel gewinnen/ kriegen/ ingambire, tallire, intallire, insustire, affustarsi, infustarsi &c. stecchire, instecchire. V. Stengeln.

Stenglein/m. Gambetto, Fustarello, Steccarello &c.

Stengeln/ Gambare, Fustare, Steccare &c.

§ sich stengeln/ affustarsi, infustire, tallire intallirsi &c.

den Hopfen ꝛc. stengeln/ anstängeln/ aufstängeln ꝛc. V. Stange ꝛc.

Ge-stengelt/Adj. Gambuto, Steluto, Fustuto &c.

§ dick-gestengelt/ di gambo grosso.

hoch-gestengelt/ di gambo, stelo alto.

Stenckern ꝛc. V. Stincken ꝛc.

Step.

Steppen/ stepfen/ aus-steppen/ Trapuntare, Dietro-puntare, Imbottire, Cucire di trapunto. V. Ausnähen. Sticken.

§ mit Seiden steppen / trapuntare di sete.

Hemd-ermel ꝛc. steppen/ imbottire manichette &c.

Ge-steppt/ aus-gesteppt / Trapuntato, Imbottito, Fatto di trapunto.

§ gesteppte Arbeit/ Stepp-arbeit/ Stepp-werck/ lavoro trapuntato &c. ò di trapunto ò di dietro-punto.

gesteppte Ermel ꝛc. manichette imbottite &c.

Un-gesteppt / Non trapuntato, Schietto &c. V. Glatt.

Stepp-nadel/ f. Agucchia da imbottire ò da trapunto.

Stepp-naht/ f. Trapuntatura; Imbottitura, Trapunto.

Stepp-seide/ f. Stepp-garn/ Seta, Rese da imbottire &c.

Stepper/ m. Stepperin/ f. Imbottitore, Trapuntatore &c.

Steppung ꝛc. Imbottimento &c.

Ster.

Sterben/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 246.] Morire, Spirare, Finire, Mancare, Passare, Trapassare, Uscire da questa vita. Lat. Mori.

§ O HErr/ lehre uns bedencken/ daß wir sterben müssen! o Signore, insegnaci meditare la morte!

alle Menschen müssen sterben/ habbiamo da morire tutti quanti.

des Todes sterben / morire di morte cioè infallibilmente.

eines natürlichen Todes sterben/ morire di morte naturale.

eines gewaltsamen Todes sterben / morir di morte violenta.

eines grausamen/ eines schmählichen/ elenden / jämmerlichen ꝛc. Todes ꝛc. sterben/ morire di morte crudele, infame, misera, miserabile &c.

urplötzlich/ jäh/ jähling/ unversehens sterben/ schnellen Todes sterben/ morire di morte subitanea, improvisa, morir subitaneamente ò all' improviso.

willig und gern/ mit Freuden sterben/ morire di buona voglia (volontieri) con gioia.

ich will gern sterben/ morirò volontieri consolato, contento.

tapfer ꝛc. sterben/ morire generosamente; affrontare, bravare la morte. V. Tod.

seliglich/ Christlich/ im HErrn und dem HErrn sterben / morir beatamente, cristianamente nel, e al Signore.

an/ von einer Kranckheit ꝛc. sterben/ morire di qualche malatia &c.

an dem Fieber / an der Pest/ Vergicht sterben/ morire di febbre, di peste, di veleno.

es kan einer dran sterben/ l' huomo ne può morire.

am Kind oder in Kindsnöhten sterben/ morire di (in) parto.

an seinen Wunden sterben / morire delle sue ferite.

[für] Hunger/ [für] Durst/ Kält ꝛc. sterben/ morire, mancare, perire di fame (inedia) morire, trapassare di sete, di freddo &c.

auf etwas sterben; er wird/ will drauf sterben/ morire sopra qualche cosa cioè asserirla con giuramento sopra la vita e l'anima sua; egli ne incaricarà l'anima.

bey/ neben einem sterben: ich will bey euch leben und sterben / morir' allato, accanto ad uno: vi morirò accanto (allato.)

für einen sterben: es stirbt keiner leicht für den andern/ morire per uno: non accade di leggieri che uno muora per un altro.

fürs Vatterland sterben/ morire per la patria.

im Bette / in seinem Bette sterben/ morire sul (nel) suo letto cioè naturalmente.

mit einem sterben/ morire con uno.

ich will lieber sterben/ als vorsetzlich sündigen/ amo meglio morire che di peccare di proposito deliberato.

im Gefängnis / in Verhaft sterben/ morire in prigione ò carcerato.

über etwas sterben morire frà tanto.

ich könte (dörfte) drüber sterben / io potrei morire frà tanto.

von seinen eigenen Händen sterben/ morire dalle proprie sue mani.

wann er sterben solte/ se venisse à morire.

es wird geschehen/ wann der Teufel stirbt/ er ist aber noch nicht kranck/ questo si farà quando il diavolo morrà, mà egli non è malato ancora.

zum Sterben kommen/ venire, giungere al punto, al capezzale.

sterbe ich/ wann es wahr ist! ch'io muora, possa io morire, se non è vero!

anfangen zu sterben/ cominciar' a morire, agonizzare, star' agonizzante, moribondo, star nel articolo ò al punto. V. Zügen.

wie er diese Worte ausgeredt hatte/ starb er/ dette, finite queste parole, spirò. V. Verscheiden.

du Hund/ du must sterben! sei morto, can vituperoso!

sein Lob/ sein Ruhm wird nit sterben/ la di lui lode, il di lui vanto, pregio non morirà mai.

ihr Wurm wird nicht sterben/ il di loro verme non morirà.

die Kunst wol zu sterben / ist nichts anders / als [bis an sein End] Christlich leben / dann wie man lebt/ so stirbt man/ l'arte di ben morire non è altro che vivere da cristiano, come l'huomo vive, così muore.

ans Sterben gedencken/ sich zum Sterben schicken ò bereiten/ mit Sterbensgedancken umgehen / pensar' al morire, prepararsi, disporsi, acconciarsi al ben morire; meditare la morte.

wer nicht ans Sterben denckt / der stirbt/ wann ers am minsten denkt/ chi non pensa mai al morire, muore per appunto quando non ci pensa.

sich nach einem seligen Sterben sehnen/ aspirare ad un morire. V. Tod. End.

es stirbt daselbst / es regiert ein Sterben/ vi regna la peste, il contagio, la mortalità. V. Pest. Seuche.

es kam ein Sterben unter das Vieh/ venne (si mise) una mortalità (peste) un contagio trà li bestiami.

CHRISTUS ist mein Leben/ Sterben ist mein Gewinn/ Cristo è la mia Vita [e perciò] il morire, mi è lucro (guadagno.)

wie könte ich dran gedencken ohne Sterben? come potrei pensarci (riflettercі) senza morire (e non morire!)

sich selbsten/ seinen eigenen Begierden / seiner verderbten und sündigen Eigenliebe sterben/ morire à se stesso, alle sue passioni e voglie, al suo amor proprio. V. Absterben.

der alte Adam muß sterben/ il vecchio Adamo hà da morire.

Sterbend/ Morendo, Morente cioè Moribondo, Agonizzante.

§ sterbend leben/ und lebend sterben/ vivere morendo e morir vivendo.

ein sterbender [Mensch/] un moribondo, uno che muore ò che morendo.

einem sterbend beystehen/ zusprechen/ vorbeten/ assistere ad un moribondo, consolarlo, confortarlo, raccommandargli l'anima, acconciarlo dell' anima.

ein Sterbender wird nicht vermutet zu lügen/ d' un moribondo non si presume che dica bugia.

sterbende Augen/ occhi morenti, moribondi, languenti, met. amorosi.
sterbende Worte/ parole fievoli, mozze tronche e languenti d' un moribondo.

Ge-storben/ Morto, Spirato Passato ad altra vita [migliore ò peggiore.] *V.* Todt.

§ er ist gestorben/ egli è morto.
JESUS ist für die Seinige gestorben/ Giesù è morto per i suoi [eletti.]
er ist gestorben/wie er gelebt hat/ egli è morto conforme che havea vissuto, *sicut vixit, ita morixit.
gestorben ist gestorben/ morto è morto cioè il mondo non ci pensa più.
es muß gestorben seyn/ si hà da morire, la morte è innevitabile.
wann ich sterbe/so ist alles [für mich] gestorben/ morto me, tutto 'l mondo morto.
er ist gestorben und verdorben/ egli è morto fallito.
er ist drauf gestorben/ egli è morto sopra tal verità.
er ist schon vorlängst gestorben / egli è morto tempo fà.
gestorben Vieh/ bestiame morto, morticinio, carogna. V. Aas. Verrecken.
sterbende Schafe/Sterblinge/pecore morte.

Sterb- ò Sterbe-bett/Sterb-bettlein/n. Letto mortuale, Letticciuolo. *V.* Todbett.

§ auf seinem Sterbbett ligen/star'a morire, esser'in agone, esser moribondo, agonizante, star'al punto, al capezzale.
auf dem Sterbbett wirds dich gereuen/ al capezzale tene pentirai.
auf dem Sterbbett sihet man/was ein Mensch ist/ ti voglio al cappezzale.

Sterbens-angst/Sterbens-noht/ f. Angoscia, it. Pericolo di morire ò di morte, it. Agonia mortale.

Sterb-drüse/f. Gavocciolo, Carbonchio, Buba mortale, pestifera, ò pestilentiale.

Sterb-fall/ m. Caso di morte, it. Hereditá toccataci per tal occasione.

§ wann ein Sterbfall vorgienge ò vorgehen solte/ in caso che un tale &c. venisse à morire.

Sterb-gebet/n. Oratione, Preghiera per ben morire.

Sterb-gedancken/ Pensieri, Meditationi della morte.

Sterb gerähte/ n. Arredi per chi muore ò è morto.

Sterb-geschicht/ f. Historia della morte e passaggio di uno.

§ eines seine Sterbgeschicht schreiben/ erzehlen &c. scrivere, raccontare l' emortualia di uno.

Sterb-hauß/n. Casa mortuale cioè dove è il morto (defunto.)

Sterb-jahr ò Sterbe-jahr/ Anno di mortalità ò di contagione (peste.)

Sterb-kittel/m. **Sterb-hemd**/ n. Vesta, Camiscietta, Invoglia mortuale.

§ einem den Sterbkittel anlegen/metter quella vesta ad un morto.
ihm seinen Sterbkittel selbst anlegen/ mettersi à se stesso tal vesta, met. meditare assiduamente quell' ultimo passaggio (transito.)

Sterb-kranck ò Sterbe-kranck/ Adj Malato à morte, Ammalato mortalmente.

§ er ist sterb- ò sterbe-kranck/ egli è ammalato à morte.

Sterb-kranckheit/ f. Malatia mortale.

§ es ist keine Sterbkranckheit / er hat keine Sterbkranckheit/ non è già malatia mortal e la sua.

Sterb- ò Sterbe-kunst/ f. Arte di ben morire.

§ Sterbkunst ist nie ausgelernt/ l' arte di ben morire hà pochi maestri intelligenti.

Sterb-lied/n. Cantico emortuale, it. per consolare e fortificare (armare) contro gli spaventi della morte, ed la speranza della vita eterna, it. Emortualia, Canto cigneo.

§ ein Sterblied machen / singen/ fare, componere, cantare un tal cantico.

Sterb-rede/f. Oratione ò Discorso emortuale.

§ seine Sterb-reden seynd sehr erbaulich/ li discorsi sui emortuali sono edificanti.

Sterb-stund/f. **Sterb-stündlein**/n. Hora di morire, Momento del transito, Articolo, Punto della morte. *V.* Sterbbett.

§ in meinem letzten Sterb-stündlein wolstu/ O JESU/bey mir seyn! nel punto della mia morte assistimi buon Giesù col braccio tuo forte!

Sterb-tag/m. Giorno della morte ò del morire.

§ seinen Sterbtag vorherwissen/ sagen/ antisapere, predire, presagire il giorno della sua morte.

Sterb-willig/ Adj. Pronto, Volonteroso a morire.

Sterblich/ Adj. Mortale, Soggetto alla morte.

§ wir seynd sterbliche Menschen/ siamo huomini mortali.
sterblicher Leib/ corpo mortale.
der Thiere Seel ist sterblich/ l'anima delle bestie è mortale.
eine sterbliche Kranckheit / malatia mortale. V. Tödlich.
die sterbliche Dinge dieser Welt / le cose mortali, transitorie di questo secolo. V. Vergänglich.

Un-sterblich/Immortale. *V.* Ewig.

§ O du unsterblicher GOTT! o Dio immortale!
die menschliche Seele ist unsterblich zur Herrlichkeit oder zur Peine/ l'anima humana è immortale per la gloria ò per le pene eterne.
sich zur Tugend unsterblich machen/ rendersi immortale, immortalarsi, immortalizarsi per la virtù.
euer Ruhm/Lob &c. wird unsterblich seyn/ il vostro pregio, vanto &c. sarà immortal.
jemand unsterblichen Danck sagen (wissen) render gratie immortali ad uno.
einen unsterblichen Haß auf jemand haben/ haver'un odio immortale contro di uno.
wir seynd GOTT schuldig eine unsterbliche Liebe/noi dobbiamo à Dio un'amore (ardore) immortale.

Sterblichkeit/f. Mortalità, it. Vita mortale.

§ sich seiner Sterblichkeit erinnern/ ricordarsi, risovenirsi della (meditare la) sua mortalità.
so lang ich noch in dieser Sterblichkeit wandern werde / mentre che andarò pellegrinando in questa vita mortale.
GOTT hat ihn aus dieser Sterblichkeit abgefordert / Dio l'hà richiamato da questa mortalità.

Un-sterblichkeit/ Immortalità.

§ die Unsterblichkeit der Seele / l' immortalità dell'anima.
§ Unsterblichkeit des Namens / des Ruhms &c. l'immortalità, la perenità, eternità del nome, della fama &c.
sich nunmehr in der Unsterblichkeit befinden / trovarsi nello stato dell' immortalità.

Sterb/ Sterbe/ Sterbschafft/ f. Mortalità cioè Peste, Contagio, Caso di morte. *V.* Pest. Seuche &c.

§ der Sterb regiert / la mortalità &c. regna, grassa.
Erbschafft kommt nicht ohne Sterbschafft / heredità non viene senza morte di chi la lascia, met. non fare-

mo mai coheredi di Cristo, se non moriamo con esso lui.

Verba Composita.

Ab-sterben/ Morire, Morirsi, Esser separato, appartato da questo mondo per la morte, it. Morte, Transito.

§ von dieser Welt absterben/ idem.

JESU! stehe mir bey in dem Stündlein meines Absterbens! Giesù assistimi nell'hora del mio transito!

nach Absterben ihres Mannes/ dopo la morte, il passaggio, decesso di suo marito. V. Tod.

durch Absterben meines Vatters bin ich zu einem armen Waisen worden/ dopo la morte mio padre fui ridotto allo stato di povero orfanello.

der Welt und der Eitelkeit absterben/ morire al mondo ed alla di lui vanità.

sich selbsten absterben/ morire à se stesso.

dieses Geschlecht wird mit der Zeit absterben/ questa generatione (famiglia) morirà, finirà, perirà col tempo.

ein Geschlecht/ ein Kloster ꝛc. absterben lassen/ lasciar che muora, passi, perisca, scada, svanisca una famiglia, un convento di frati &c.

Ab-ge-storben/ Morto, it. Finito, Mancato, Cessato per tal via.

§ es ist mir an ihm ein sehr guter Freund abgestorben/ in lui mi è morto un grand'amico.

ein abgestorbener Leichnam/ un corpo morto, defunto; un cadavero.

die männliche Lini dieses Geschlechts ist abgestorben/ la linea mascolina di questa famiglia è estinta.

ein abgestorbenes Geschlecht/ abgestorbener Stamm/ famiglia, stirpe, razza, famiglia estinta, mancata, finita.

die Abgestorbene/ li morti, li defunti.

für die Abgestorbene bitten/ pregar Iddio per i morti (defunti.) V. Verstorben ꝛc.

eine Messe für die Abgestorbene halten/ dire, celebrare una messa per morti. V. Seelmesse.

Ab-sterblich/ Adj. Mortale, Ciò che può morire, finire ò perire per la morte.

Un-absterblich/ Immortale, Perpetuo, Ciò che non può morire nè mancare. *V.* Ewig ꝛc.

§ es schiene dieses Geschlecht unabsterblich zu seyn/ questa famiglia, schiatta pareva immortale, immancabile.

die Gemeinen seynd unabsterblich/ le republiche sono immortali, perpetue, esse non muorono, periscono, finiscono mai.

Ab-sterbung/ Morimento, Estintione, Mancamento per la morte.

An-sterben/ heim-sterben/ ò zusterben/ Toccare in sorte e in heredità per via di morte di qualche parente.

§ einem ein grosses Gut anst erben/ toccare ad uno gran ricchezze in sorte per tal via.

An-gestorben/ heim-gestorben/ zu-gestorben/ Toccato in sorte per tal caso ò occasione.

§ es ist ihm ein stattliches Erb angestorben/ egli è restato herede, successore di ampissime facoltà.

Aus-sterben/ Vuotarsi, Spopolarsi, Estinguersi per la mortalità ò contagione.

§ es sturben in selbiger grossen Pest gantze Dörfer und Flecken aus/ in quella gran mortalità si spopolarono villaggi e borghi intieri.

Aus-gestorben/ Spopolato, Estinto, Finito per la mortalità.

§ es ist alles ausgestorben / tutti sono morti; la generatione, famiglia &c. è estinta.

es sihet hier / als wann es ausgestorben wäre/ pare che tutto sia morto quà.

ein ausgestorben Dorf / villaggio estinto, spopolato per la contagione &c.

Aus-sterbung/ f. Spopolamento &c. per tal via.

Dahin-sterben ꝛc. *V.* Hinsterben ꝛc.

Er-sterben/ Morire, Spirare, dopo havere stentato e penato assai à farlo, it. Smorire, Stignersi, Scolorirsi, Impallidire. *V.* Versterben ꝛc.

§ nicht ersterben können: er konte nicht ersterben / biß daß ꝛc. non poter morire: egli non potette morire (spirare) fin che ò fin' à tanto che non hebbe &c.

Er-storben/ Smorto, Pallido.

§ ein erstorben Gesicht/ viso smorto, pallido, bianco.

erstorbene Wangen/ erstorbene Augen/ guancie smorte, occhi smorti.

erstorbene Farb/ colore smorto, pallido, slavato, sbiavato.

Heim-sterben ꝛc. *V.* Ansterben ꝛc.

Hin-sterben/ dahin-sterben/ wegsterben/ Morire, Morirsene &c. it. Morire in gran numero e subito (presto.)

§ wann du sterben wilt / so stirb immerhin/ se tu vuoi morire, muori à tua posta.

die Leute sturben dahin (weg) wie die Mucken/ le genti morivano, finivano &c. come le mosche.

Hin-gestorben/ dahin-gestorben/ weggestorben/ Morto, Tolto via dalla morte.

§ sie seynd dahin ò weggestorben/ und ist weder Stumpf noch Stiel mehr von ihnen vorhanden/ tutti quanti sono morti, estinti, periti senza che ne resti veruno della razza.

Mit-sterben/ mit-einander-sterben/ Commorire, Morire insieme (assieme) con altri.

Nach-sterben/ Morire dopoi, Seguitare uno morendo.

§ der eine stirbt vor / und der andere stirbt nach/ biß wir alle gestorben seyn/ l'uno muore avanti e l'altro dopoi fin' à tanto che siamo morti tutti quanti.

einem bald nachsterben/ seguitare &c. uno di presso, incalzarlo, intracciarlo di tutta carriera per giungerlo nell'altro modo.

Nach-gestorben/ Morto dopoi.

§ er ist seiner Frauen bald nachgestorben/ egli non hà badato troppo a morire dopo la morte della moglie.

Nach-einander-sterben / hintereinander sterben/ Morire l' uno dopo l'altro.

§ sie seynd alle nacheinander gestorben/ sono morti tutti quanti l'uno dopo l' altro.

Ver-sterben / [Verb. fuori del suo Particip. poco usitato] Smorire, Perire, Svanire per la morte, it. Impallidire &c. *V.* Ersterben.

§ wir versterben endlich alle/ noi smoriamo, cene moriamo alla fine tutti quanti.

er verstirbt gantz im Gesicht/ egli impallidisce, smuore tutto nel viso. V. Erblassen.

die Farben versterben allgemach im Wind und Regen/ i colori smuorono, si stingono, slavano &c. nel vento e nella pioggia. V. Verbleichen.

Ver storben/ Morto, Defunto, it. Smorto &c.

§ der selig verstorbene Herr N. il Signor N. di beata, di buona memoria, la buona memoria del Signor tale. V. Selig.

die verstorbene [Seelen] id est, der Verstorbenen / le anime de' defunti, li morti.

die verstorbene Heiligen/ li Santi morti cioè che non sono più in terra.

verstorbene Farben/ colori smorti, dilavati, sotavati, stinti, pallidi,
ein verstorben Gesicht/ viso pallido, smorto &c.
Vor-sterben/ vorher-sterben/ Morir' avanti ò il primo.
§ wann ich vorsterbe/ vorhersterbe/ so solt ihr &c. s'io muoro avanti ò prima di voi, voi farete &c.
Weg-sterben &c. V. Hinsterben &c.
Wieder-sterben/ Rimorire, Morire di nuovo ò la morte seconda.
§ Sterben ist ein geringes/ aber in der Hellen wiedersterben/ un doch niemal können ersterben/ macht auch die Heiligen erzittern! morire è poca cosa, mà rimorire (morire della morte seconda ed eterna nell'inferno) senza poter morire, è cosa che fà tremare anco i Santi!
Zu-sterben &c. V. Ansterben &c.

Stern.

Stern/ m. Sterns/ gen. Sterne/ e per abuso Sternen/ plur. Stella, Astro. V. Gestirn.
§ die Sternen des Himmels/ die Sternen des Firmaments/ le stelle del cielo e del firmamento.
der Himmel ist voller Sterne/ il cielo è pieno di stelle, egli è bene stellato.
leuchten/ glantzen/ schimmern wie ein Stern/ lucere, rilucere, risplendere, lampeggiare, brillare come una (à guisa di) stella.
die Sterne sehen/ (gucken) forschen/ kennen/ messen &c. die Sterne und dero Stand/ Lauff/ Aufgang/ Niedergang/ Fügung/ Blicke (Aspecten) Gegenschein &c. observiren/ guardare, contemplare, studiare, considerare, conoscere, misurare le stelle; osservare la loro stanza, il loro corso, il loro orto e occaso, le loro congiuntioni, aspetti, compositioni, paralissi &c.
aus dem Lauf &c. der Sterne von zukünftigen Dingen mutmassen/ urteilen oder sprechen/ giudicare, pronosticare delle cose future dal corso &c. delle stelle.
einer von den grössesten Sternen/ ein Stern von der ersten/ zweyten/ dritten &c. Grösse/ una delle stelle più grandi; stella della prima, seconda, terza &c. magnitudine.
heller/ hellscheinender ò zwitscherender Stern/ stella risplendente, brillante, lucida.
tunckeler/ finsterer Stern/ stella oscura, nebbiosa, nuuolosa.
Einflüsse der Sternen/ influenze, influssi, effetti delle stelle.
bis an die Sterne hinauf/ poet. Sternen-an/ Sternen-auf/ Sternenwärts/ fin'alle stelle, V. Himmel, fasten &c. bis die Sternen am Himmel stellen/ digiunare &c. fin' all' apparire delle stelle.
Stern/ Stella di cartone, illuminata di dentro che si porta attorno nell'Epifania.
§ mit dem Stern herumgehen / mit dem Stern singen/ andare, cantare attorno colla stella.
Stern/ Stella, cioè Fortuna, Ascendente, Benedittione. V. Segen.
§ weder Glück noch Stern haben/ non haver nè stella, nè fortuna.
keinen Stern zu etwas haben / non haver stella nè ascendente per qualche cosa.
es ist weder Glück noch Stern dabey/ non vici e benedittione.
es will ihm kein Stern mehr leuchten/ non ci è più stella che gli sia benigna (amica, favorevole.)
potz Stern! cappita! caspita! canchero! capuzzoli!
Abend-Stern/ stella vespertina, hespero, Venere vespertina.
Angel-ò Pol-Stern/ stella polare.
Augen-Stern/ stella, pupilla dell'occhio.
Comet-Stern / Schwantz-Stern / Ruhten-Stern/ cometa.
Fix-ò Stand-Stern/ stella fissa.
Irr-ò Lauf-Stern / Planet-Stern/ stella errante, planeta.
Geburts-Stern/ horoscopo, stella natale.
Haupt-Stern/ stella capitale, stella di prima grandezza.
Lauten-Stern / stella di liuto.
Mittel-Stern/ stella mezana.
Morgen-Stern/ stella mattutina, Lucifero, Venere mattutina.
Nord-Stern/ stella settentrionale, tramontana.
Weisen-Stern/ Drey-König-Stern/ stella de'magi.
Wunder-Stern/ stella miracolosa.
Un-stern/ Cattiva ò dura stella, cioè Disastro, Malhora, Disdetta, Disgratia, Infortunio. V. Unglück.
§ ist das nicht ein grosser Unstern? non è gran disastro, gran malhora questo?
tausenderley Unstern gehabt haben/ haver havuto mille disastri.
voller Unstern/ disastroso, infelice, sfortunato.
Sternen-bild/ n. Astro, Costellatione, Segno del zodiaco.
Sternen-blick/ m. Aspetto di stella.
Stern-distel/ Cardo stellato.
Sternen-förmig / Adj. Stelli-forme, In forma di stella, Stellare, Stellato &c.
Sternen-geist/ m. Spirito astrale ò siderale.
Sternen-glantz/ n. Splendore stelleggiante, Brillo delle stelle.
Sternen-himmel/ m. Cielo stellato, stellifero, sidereo.
Sternen-lauf/ m. Corso delle stelle.
Sternen-licht/ Sternen-hell/ Adj. Chiaro, Luminoso delle stelle.
§ es ist Sternen-hell/ egli fà chiaro à lume di stelle.
Sternen-lust/ f. Piacere che l'huomo piglia à vedere, it. a contemplare ed osservare il corso &c. delle stelle.
Sternen-macht / Sternen-krafft/ Sternen-würckung / f. Sterneneinfluß/ m. Virtù, Forza, Effetto, Impressione, Influenza delle stelle.
Sternen-mensch/ m. Huomo astrale ò siderale.
Sternen-schuß / Sternen-butz / Stern-fall/ m. Lancio, Slancio, Sguizzo di stella (fuoco, stellare) Stella cadente.
Sternen-stral/ m. Raggio di stella.
Sternen-weg/ m. Sternen-bahn/ Vortice, Camino, Carriera delle stelle erranti.
Sternen-zwang/ m. Urgenza, Fato, Destino, Fatalità per influenza del cielo, Stella fatale.
Stern-deuter/ m. Astrologo.
Stern-deutung/ f. Astrologia.
§ nach der Sterndeutung/ astrologicamente.
Stern-fell/ n. Panno dell'occhio, Suffusione, V. Star.
Stern-kraut/ Stern-leberkraut/ m. Stellaria, Hepatica stellata.
Stern-kundiger/ Stern-weiser/ m. Astronomo.
Stern-kunst/ f. Astronomia.
§ nach der Sternkunst / astronomicamente.
Stern-molch/ m. Stellione.
Stern-reiger/ m. Ardea stellare.
Stern-roch/ Stern-fisch/ m. Raia, Pesce-stella.
Stern-schantz / f. Stern-werck / n. Forte, Fortificationi, Opere à stelle.
Stern-scheibe / f. Disco d' una stella, Corpo stellare.
Stern-seher/ Stern-gucker/ m. Astronomo.

Stern-stein/ m. Pietra stellare.
Stern-voll/Adj. Ubbriaco à vedere le stelle di giorno, Cotto cotto. *V.* Voll.
§ er ist Stern-voll / egli è tutto ubbriaco.
Sternlein/ Stelletta, Stelluccia.
§ eins von den kleinesten Sternlein/una stella dell'ultima grandezza.
mit Sternlein zieren/ fare à stellette, stelleggiare.
mit einem Sternlein zeichnen / notare, rimarcare con una stelletta.
Sporen-Sternlein/ stelletta, moletta di sperone.
Ge-sterne [hoggi Gestirne/] n. Nom. collect. le Stelle, gli Astri, it. Constellatione, Astro. Lat. Sydus.
§ das Gestirne am Himmel/le stelle del cielo.
das Gestirne betrachten/contemplare, considerare gli astri, le stelle; andare stelleggiando.
das Gestirne oder Sternen / unter wessen Aufgang oder Stand wir geboren sind/ ascendente della natività, horoscopo.
das Sieben-Gestirn/ le sette stelle, il carro celeste.
aus dem Gestirne urtheilen/ astrologare.
das Gestirne verstehen / des Gestirns kundig seyn/esser astrologo ò astronomo, saper di astrologia ò astronomia.
was vom Gestirne herkommt/ astrale, siderale, sidereo.
Ost-Gestirne/ astro orientale.
West-Gestirne/ astro occidentale.
Sud-Gestirne/ astro meridionale.
Nord-Gestirne/ astro settentrionale ò boreale.
Widder-/Stier-/Zwilling-rc. Gestirne/ astro, it. segno del ariete, del tauro, de'gemini &c. V. Zeichen.
Sternen/ [Verb. inusit. mà non già il suo]

Verb. Composit.

Be-sternen / Stellare, Instellare, Ornare &c. di stelle.
§ sich besternen/ stellarsi, instellarsi.
Be-sternt e hoggi bestirnt ò gestirnt / Stellato, Stellante, Stelleggiante, Illustrato di molte stelle.
§ der Himmel ist wol bestirnt / il cielo è bene stellato.
die bestirnte Kreise/ li stellanti giri.

Stertz.

Stertz/ m. [voc. hoggidi fam.] Coda, met. Estremità &c. *V.* Schwantz rc.
§ der Mertz schüttet den Stertz/ il mese Marzo scuote la coda cioè riesce freddo massime sul fine.
Pflug-stertz/ stiva, manico dell'aratro.
Rot-stertz/ codirosso (uccello.)
Wagen-stertz/ il timone di dietro del carro.
den Stertz einem nachtragen/ portar la coda, lo strascico dietro ad uno. V. Schleppe.
Stertzen/ Codare, Codeggiare, Menare la coda ò lo strascico.
§ stertzen gehen/herumstertzen/caminar codeggiando e menando la coda. V. Stürtzen rc.

Stet.

Stet/ stät/ Adj. [da stehen quasi stehet] Fisso (Fiso) Fermo. Lat. Fixus. *V.* Starr. Steif. Fest.
§ steif und stet/ idem.
stete ò stäte Augen/ occhi fissi e fermi.
Stetig/ stätig / Restio.
§ ein stätig Pferd/ cavallo restio, it. stallio, impastoiato. V. Stall.
Stet/ stät/ Adv. Fissamente, Fisso, Fermamente, Fermo.
§ etwas stet halten/tragen/ tenere, portare una cosa fermo, immoto.
jemand stet anschauen/mirar, guardar' uno fissamente, viso à occhi fermi, fissare, affissare gli occhi, lo sguardo in uno.
Stet/ stät/ stetig/ Adj. Continouo. Assiduo, Incessante, it. Costante, Fermo.
§ stete Arbeit/ steter Fleiß/ lavoro assiduo, diligenza indefessa, assidua, assiduità, industria, industriosità infatigabile.
ein stetes Gemüt/ animo fermo, costante.
ein steter/stätiger Regen/pioggia continoua, incessante.
stetes/ stetiges Anhalten / continoue, continouate instanze.
stete / stetige Bewerbungen/ le continoue, assidue mie applicationi, incessanti maneggi, pratiche indefesse.
stetes/stetiges Gebet / orationi assidue, instanti, continoue preghiere. V. Unterlaß.
ein stetiges/stetes Wolergehen jemand anwünschen/ augurare continoua, continouata, costante prosperità ad uno.
eine stete Wohnung irgend haben/ haver' il fisso, stabile, fermo suo domicilio, stanza ferma in qualche luogo. V. Wohnung.
stetige Briefe von/stetige Briefwechsel mit jemand haben/ havere, passare continouo commercio di lettere, continoua corrispondenza con uno.
Stets/ stäts / stetig / stetiglich / allstets/ Adv. Continouamente, Di continouo, Assiduamente, Continouamente, Incessantemente.
§ stets über einer Arbeit sitzen / attendere, star' applicato, volto di continouo ad ò dietro ad un lavoro; assiduarsi in qualche faccenda.
stets und ohn Unterlaß beten/das ist/ im Geist des Gebets stehen/pregare Iddio di continouo e senza intermissione cioè restare nello spirito dell' oratione.
man kan nicht stets einerley Speise essen/ l'huomo non può sempre ò di continouo [mangiare] d'un medesimo cibo.
er ist stets auf dem Lande/egli stà sempre (di continouo) egli è continouo in campagna.
was nicht stets an einem Ort ist/ ambulante, ambulatorio, vago.
stets grosse Sorge auf dem Halse haben/ stets geplagt seyn/ haver cure fastidi, afflittioni, rammarichi, grattacapi continoui, eterni &c.
stets währen/ durare per sempre mai ò eternamente. V. Immer. Allezeit. Ewig.
Un-stet/un-stät/ Instabile, Incostante &c. *V.* Unbeständig.
§ ein unstätes Wetter/ tempo incostante, mutabile, cangiante.
unsteter Wind/ vento instabile.
unstetes Gemüt/ animo instabile, mobile, vacillante, volubile.
unstete Verliebung/ amori incostanti, volubili.
unstäte Festtage/ feste mobili.
Stets-wehrend/ Adj. Ciò che dura sempre, Continouo, Eterno, Sempiterno.
§ stetswehrende Freuden im Himmel/ gioie eterne, sempiterne nel cielo.
stetswehrende Peinen in der Hölle/ tormenti eterni, pene sempiterne nell' inferno.
Stete/ Stetigkeit/ f. Fermezza, Sodezza, Stabilità, Costanza &c.
Steten/ stätigen/ bestätigen rc. *V.* Statt rc.
Steuber rc. *V.* Staub rc.
Steupen rc. *V.* Stäupen rc.

Steur.

Steuren/ Contribuire, it. Tributare, Contributare, it. Esser soggetto al tributo.
§ der Herrschaft steuren / contribuire, dar tributo alla signoria.
diese Güter steuren dem Landsfürsten/ questi poderi contribuiscono al prencipe. V. Dienen. Zinsbar.

einem

einem etwas steuren zu etwas/ contribuire, dare, largire ad uno qualche cosa di larga mano à qualche effetto.
den Armen steuren/ dar limosina, aiuto a' poveri.
steuret uns etwas/ dateci, partecipateci qualche cosa. V. Mittheilen.

Steuren/ in altro senso. V. infra.

Ge-steuret/ Contribuito &c.

§ er hat zu dem Bau dieser Kirchen ein Namhaftes gesteuret/ egli hà contribuito una somma considerabile alla fabrica di questa chiesa, egli vi è concorso con una spesa notabile.

Steur-geld/ n. Danari di contributioni.

§ die Steurgelder/ le contributioni.

Steur e Steuer/ Steuren/ plur. Tributo, Contributione, Colletta, Colta, it. Gravezza, Taglia, Imposta, it. Limosina, Carità, Aiuto, Larghezza fatta ad un bisognoso. V. Auflag. Schos &c. Schatzung. Geld.

§ der Herrschafft die Steur reichen/ geben/ dare, porgere la contributione, il tributo, censo, alla signoria &c. V. Steuren.
einem Armen/ Vertriebenen &c. eine Steur geben/ dar qualche limosina, carità ad un povero, rifugiato &c.
eine gute/ reiche Steur/ larga, ampia, ricca limosina.
einer Stadt &c. eine Steuer auflegen/ metter contributione sopra una città &c. metterla à contributione.
die armen Leute mit schweren Steuren und Gaben belästigen/ aggravare, opprimere, angariare, concotere i poveri popoli di spese e gravi contributioni, gravezze, imposte &c.
die Steuer sammeln/ far le collette, scotere le contributioni. V. Steuren.
willige Steuer/ tributo, sussidio volontario, caritativo.
gewöhnliche ò Ordinari-Steuer/ tributo, censo ordinario.
ungewöhnliche ò Extra-Steuer/ Neben-Steuer/ tributo straordinario, colletta straordinaria.

Armen-Steur/ limosina, aiuto, carità, larghezza fatta a' poveri.
Brand-Steur/ aiuto dato a chi è impoverito per incendio.
Braut-ò Heim-Steur/ dote.
Doppel-Steur/ colletta doppia ò dupplicata.
Fleisch-/ Brod-/ (Korn-/) Wein-/ Bier-/ (Tranck-) Steur/ imposta, datio, gravezza sopra la carne, pane (biade) vino, birra &c.
Fräulein-Steur/ sussidio &c. per dotare le figliuole d' un prencipe sourano.
Hauß-Steur/ aiuto, larghezza che si dà, liberalità che si fà a' sposi novelli nel giorno delle loro nozze per l' aiuto di costo.
Klauen-ò Vieh-Steur/ censo, tributo per il bestiame.
Kopf-steur/ Haupt-steur/ tributo, colletta capitale ò per testa capitatione.
Kreis-Steur/ colletta circolare.
Kriegs-Steur/ Soldaten-Steur/ Heer-Steur/ collette, sussidii, aiuti militari, contributioni per la guerra, quartieri, marcie &c.
Land-Steur/ colletta provinciale.
Noht-Steur/ tributo straordinario, ò colletta in caso di bisogno.
Reichs-Steur/ colletta imperiale.
Türcken-Steur/ colletta, sussidii per fare e per proseguire la guerra contro i turchi.
Strassen-ò Weg-Steur/ colletta per riparare le strade, ponti, camini &c.

Steur-amt/ n. Ufficio, Corte, Camera de' sussidii e contributioni.

Steur-beamter/ Steur-verwalter/ Commissario, Ufficiale per le collette.

Steur-einnehmer/ m. Collettore, Riscotitore delle contributioni.

Steur-eintreiber/ Steur-presser/ Steur-placker/ m. Elattore, Concotitore, Elecutore delle contributioni.

Steur-frey/ Adj. Franco, Elento di contributioni e gravezze.

Steur-schreiber/ m. Registratore delle collette.

Steur-zettul/ Steur-brief/ m. Biglietto, Pollizza d'haver pagato il tributo &c.

Steur-bar/ Steur hafft/ Adj. Tributario, Soggetto à pagar censo, contributione, Censitivo.

§ steurbare Güter/ beni, poderi che pagano censo al prencipe.
steurbare Schulden/ debiti attivi soggetti à censo.

Un-steurbar/ Non tributario, Non soggetto à censo, Franco di tributo.

Verba Composita

Ab-steuren &c. V. Versteuren &c.

Auf-steuren/ Aggravare, Augmentare le contributioni. V. Uber-steuren &c.

Aus-steuren/ heim-steuren/ Dotare, Addotare. V. Bestatten.

§ eine Tochter aussteuren &c. dotare, accasare &c. una figliuola, collocarla in matrimonio, mandarla à marito.
ein armes Mägdlein um GOTTES Willen aussteuren/ dotare una povera figliuola per amor di Dio.

Aus-ge-steurt/ Dotato, Addotato &c.

§ eine ausgesteurte Tochter/ figliuola dotata, accasata, maritata &c.

Un-aus-gesteurt/ Indotato &c.

§ ich will sie unausgesteurt nehmen/ io la pigliarò, sposarò senza dote.

Aus-steurer/ m. Dotatore &c.

Aus-steurung/ f. Dotamento &c.

Aus-steur/ f. Dote. V. Heimsteur.

§ eine gute Aussteur/ una buona dote.

Be-steuren/ Dare aiuto di colta ò limosina.

§ einen Armen/ Vertriebeneme. besteuren/ aiutare un povero, rifugiato, esulante con qualche sussidio; dargli qualche limosina ò larghezza, fargli la carità.

Bey-steuren/ zu-steuren/ Contribuire secondaria-ò straordinariamente, Aggiungere al primo tributo.

Bey-steur/ Zu-steur/ f. Contributione, Sussidio, Colletta straordinaria.

Heim-steuren &c. V. Aussteuren &c.

Mit-steuren/ Contribuire, Concorrere alle gravezze publiche con gli altri.

Nach-steuren/ Supplire al pagamento delle contributioni non pagate, it. al suo tempo e termine.

Nach-steur/ f. Pagare il dritto di detrattione che hà da dare chi si trasporta sotto un' altra giurisdittione.

§ die Nachsteur zahlen ò erlegen bey seinem Abzug/ seine Güter vernachsteuren/ pagare i detti aggravi di migratione.

Uber-steuren/ [pr. brev.] Aggravare, Sopracaricare, Angariare, Oppressare, Opprimere di contributioni eccessive e straordinarie.

§ die armen Unterthanen übersteuren/ sopracaricare &c. i poveri sudditi di aggravii &c. scorticarli. Ved. Schinden.

Ver-steuren/ ab-steuren/ Pagare il dovuto (consueto) alla signoria [de' suoi beni] Liberarli pagandone il tributo &c.

§ seine Güter der Herrschafft versteuren ò absteuren/ idem.

Zu-steuren &c. V. Beysteuren &c. it. Zusammensteuren &c.

Zusammen-steuren / zu-steuren/ Contribuire, Collettare, Concorrere à qualche spesa, scotto, imposta, sussidio da fare ò da pagare. Gall. boursiller. *V.* Zusammenlegen rc.

§ last uns zusammensteuren/ damit wir diesen armen rc. Leuten ein wenig aufhelffen/ contribuiamo, facciamo qualche colletta per aiutare un poco questi poveri &c. bisognosi.

zusamensteuren auf ein Frühstück rc. contribuire &c. per una collatione &c.

steure er auch etwas zu [illegible] zu/ contribuisca, dia &c. anch' lei qualche cosa!

Zusammen-steurung / Zu-steurung / Zu-steur/ f. Contributione, Colletta.

Steuren/ Appoggiare, Reggere &c.

§ sich steuren auf etwas/ appoggiarsi, reggersi, posarsi, insistere sù qualche cosa. V. Lehnen.

sich auf seinen Stab rc. steuren/ appoggiarsi, reggersi sul bastone.

sich auf den Ellebogen steuren/ appoggiarsi sul gombito.

steuret euch auf mich/ appoggiatevi sopra di me.

sich auf jemand steuren / appoggiarsi sopra di, cioè fidarsi, confidarsi, assicurarsi, fondarsi, riposarsi ad uno. V. Verlassen.

Steuren/ Ouviare, Prevenire, Impedire, Frastornare, Reprimere &c. *V.* Vorbauen. Vorkommen. Hindern. Begegnen rc. Wehren rc.

§ seinem Unheil steuren/ onviare à qualche inconveniente, impedirlo, frastornarlo.

den Lastern / den Unordnungen/ dem Mutwillen steuren/ ouviare &c. a' vitii, a' disordini, alle dissolutezze (insolenze, sregolatezze) impedirli, reprimerli, tagliarli i piedi.

Steuren/ stieren/ Reggere, Governare, Timoneggiare, Piloteggiare, Condurre.

§ ein Schiff steuren / reggere &c. una barca, nave ò vascello.

Be-steuret/ Appoggiato &c. it. Ouviato, Impedito &c. it. Governato &c.

§ er hat durch ein gutes Regiment dem Unwesen nachdrücklich gesteuret/ egli hà ouviato &c. à questi disordini efficacemente con introdurre un buon e regolato governo (buona disciplina, buon ordine.)

Steur-ò Stier-bort ò bord/ n. La banda destra del vascello. Gall. stri- ò stiri-bord.

Steur-mann/ m. Steur-leute / plur. Timoniere, Nocchiere, Pilotto, Governatore, Reggitore, Condottore di naviglio.

§ ein guter Steurmann/ un buon pilotto.

Steurmann vorn im Schiffe / prodiere, timoniere di proda.

Steur-ruder/ Steur/ n. Timone di nave.

Steur-stange/ f. Steur-baum/ m. Stanca, Pertica di marinaro.

Steurung f. Appoggiamento &c. it. Ouviamento, Impedimento, it Reggimento di nave.

Verb. Compos.

An-steuren/ Appoggiare contro.

§ sich mit den Füssen irgend ansteuren ò hinansteuren/ appoggiarsi con i piedi ò appoggiar' i piedi contro qualche cosa.

An-ge-steuret/ Appoggiato &c.

Auf-steuren (sich/) Appoggiarsi sù.

§ sich mit den Armen irgend aufsteuren/ appoggiarsi, reggersi sù qualche cosa colle braccia.

Be-steuren/ [siam bestieren] Timoneggiare, Governare, Reggere, Piloteggiare una nave. *V.* Regiren rc.

§ ein Schiff besteuren/ idem.

Be-steurung/ f. Be-steur/ Be-stier/ n. Timoneggio &c. it. Reggimento, Governo, Condotta.

Steus.

Steus/ Stieß/ m. Gesteuß/ n. [da stehen forse] Coderizzo, Codarizzo, Codirone Groppone, Culo, Tirlo del pollastro ò altro uccello. Lat. Uropygium. *V.* Bürzel rc.

§ der Steus von einem Hun rc. idem.

Stey.

Steye/ f. [da stehen / stare] Stia, Gabbia, Chiusa da ingrassare galline, capponi &c.

§ Hüner-steye/ idem.

Stich/ sticheln rc. *V.* Stechen rc.

Stickel rc. *V.* Steil rc.

Stick.

Sticken/ [da stechen/ pungere] Ricamare, Lavorare opere à gucchia, Far' opere di ricamo. Lat. Acupingere.

§ ein Kleid rc. mit Gold und Silber/ mit Seiden sticken ò aussticken / ricamare una veste &c. d'oro, d'argento, di seta &c.

ein Kleid rc. mit Perlen rc. sticken/ ricamare, tempestare una veste &c. di perle &c.

Ge-stickt/ Ricamato &c.

§ gestickte Kleider rc. vesti &c. ricamate.

Stick-gold/ Stick-silber rc. n. Oro, Argento filato &c. à ricamare.

Stick-nadel/ f. Ago, Agucchia da ricamare.

Stick-rahm/ f. Telaro da farvi ricami sopra.

Stick-seide/ f. Seta ritorta, propria à ricamare.

Stick-werck/ n. Opera, Lavoro di ricamo, Ricami, Ricamati, Ricamature.

Sticker/ —in/ Ricamatore, -trice.

§ Gold-und Silber-sticker/ ricamatore d'oro e d'argento.

Seiden-sticker/ ricamatore di seta.

Stickung/ Stickerey/ f. Ricamamento, Ricamaria.

Sticken/ stecken/ stecketen/ stickezen/ [da stecken; Verb. neutr. nel suo Semplice poco usitato] Affogare, Affogarsi, Suffocare, Suffocarsi, it. Patir d'asima, Asimare. *V.* Stecken rc.

§ er sticket auf der Brust/ egli asima sul petto, egli sembra affogare, respira con difficoltà, hà patisce soppressioni del fiato.

Ge-stickt/ Affogato, Suffocato &c.

Stick-fluß/ m. Catarro affogativo ò suffocativo.

§ er ist an einem Stickfluß gestorben/ egli è morto d'un catarro suffocativo, met. è stato impiccato.

Stick-wurtz/ f. Brionia, Vitalba.

Verb. Compos.

Er-sticken/ it. er-stecken/ Verb. neut. it. talvolta Verb. attivo, Affogare (Affogarsi) Suffocare, Strangolare, Strozzare, Serrare la gola ò il petto.

§ im Rauch rc. ersticken/ affogare nel fumo &c.

an etwas ersticken/ affogare &c. di qualche cosa.

auf dē Acker der heutigen Kirche ersticket fast der wenige gute Weitzen-samen

men für Unkraut/ sul campo della chiesa d' hoggidì quel poco di buon seme affoga quasi (viene quasi affogato, suffocato, soppresso) dalle zizzanie, che vi nascono.
daß du dran ersticken müssest! che tu vi possa affogare!
in ein heimlich Gemach fallen / und drinnen ersticken/ cascar' in un cesso ed affogarvi (soppozzarvi) dentro.

Er-stickt/ er-steckt/ Affogato, Suffocato &c.
§ an einem mißgönnten Bissen ist noch kein Mensch erstickt/ di boccone invidiato non affogò mai nissuno.
er ist in seinem Blut erstickt / egli s'è soppozzato nel proprio suo sangue.
der Fluß/ der Rauch hat ihn erstickt ò er ist vom Rauch &c. erstickt/ il catarro, il fumo l'affogò (suffocò) gli serrò il petto, gli interchiuse l'anima.

Er-stickung/ f. Affogamento, Suffocamento, Soppozzamento, Serramento di petto (gola) Interchiudimento di spirito.

Stieben &c. V. Staub &c.

Stief.

Stief—/Adj. [di origine incerta, forse da steif/ rigido, crudo, spietato; mà non hà luogo che nella Compositione con un Nome di parentela] Del secondo ò terzo matrimonio in riguardo di chi li nomina tali. V. Halb &c.

Stief-base/ f Sorella del padrigno ò madrigna.

Stief-bruder/ m. Fratellastro.

Stief-eltern/ Padrigni, Padrastri, Padre e Madre del secondo letto.

Stief-freundschaft/ f. Parentado dal secondo &c. matrimonio.

Stief-geschwister/ Fratellastri e Sorellastre.

Stief-kinder/ Figliastri; Figli &c. del secondo &c. letto.

Stief-mutter/ f. Madrigna, Madregna, Madrastra.
§ das Hertz einer Stiefmutter / Stiefmutter-Hertz/ cuore di madrigna, cioè crudo, spietato.

Stief-schwäher/ m. Suoceraftro.

Stief-schwester/ f. Sorellastra. gall. belle soeur.

Stief-sohn/ m. Figliastro. Gall. beau fils.

Stief-vatter/ m. Padrigno, Padrastro. Gall. beau pere.
§ Stief-mutter/ Stief-vatter/ chi hà madrigna, hà padrigno.

Stief-vätterlich / Stief-mütterlich/ Adj. Padrignale, Madrignale, Appartenente al padrigno, alla madrigna, it. Adv. Da padrigno, Da madrigna &c.

Stief-verwandten / Parenti dal secondo &c. matrimonio.

Stiefel / (Stifel) Stiefeln/ plur. [forse da stab/ staf/ it. steif/ rigido] Stivale, it. met. Ciò che assomiglia ad esso, it. Palo grosso da vigna.
§ ein par Stiefel/ un paio di stivali.
die Stiefel anziehen/ mettersi, calzarsi gli stivali.
einem die Stiefel ausziehen / tirare, cavare gli stivali ad uno.
Stiefel tragen/ portare stivali.
Stiefel und Sporen/ stivali e speroni. V. Spor.
die Stiefel butzen/ schmieren &c. nettare, sfangare, ugnere, untare gli stivali.
grosser Stiefel/ stivaloni grandi.
steiffer/ harter Stiefel/ stivali sodi, duri, di corame sodo.
juchtener Stiefel/ stivali di vacchetta rossa di Moscovia.
offene Stiefel/ stivali aperti.
gewächste Stiefel/ stivali cerati, incerati.
frantzösische &c. Stiefel / stivali alla francese &c.
Ungarische/ Polnische &c. Stiefel/ stivali all'ungaresca, alla polacca &c.
Bauren-Stiefel/ stivalacci, borzacchini alla rustica (contadina.)
Filtz-Stiefel/ scalfarotti, calfarotti, gamascie, stivali di feltro per l'inverno.
Halb-Stiefel/ Knie-Stiefel/ borzacchini, stivaletti.
Peltz-Stiefel / scalfarotti, gamascie di pelliccia.
Reit-Stiefel/ stivali per andar' a cavallo, it. al maneggio.

Stiefel-anzieher ò zieher/ m. Tirante di stivale.

Stiefel-kappe / f. Ginocchiera di stivale.

Stiefel-leder/ m. Corame da farne stivali.

Stiefel-lint / Stiefel-band / n. Fettuccia grossa di refe vario per far tiranti da stivali.

Stiefel-schaft / Stiefel-bein/ (der Stiefel) Gamba di stivale ò propriamente stivale.

Stiefel-schmierer, m. Netta-it. Ugni-stivali. met. Servitor vile, Guattaro &c.

Stiefel-schuh / Piè dello stivale, it. Scarpaccie contadinesche che hanno dello stivale ò mezzo stivale.

Stiefelein / n. Stivaletto, Stivalino.

Stiefelen/ Stivalare, Mettere gli stivali, met. Allestire, it. Fornire, Provedere &c.
§ sich stiefeln und sporen/ stivalarsi e speronarsi.
sich zu etwas stiefeln/ stivalarsi, met. allestirsi, prepararsi, apparechiarsi à (per) qualche viaggio, it. altra cosa. V. Bereiten. Schicken. Rüsten &c.
stiefel dich! allestiti, preparati!

Ge-stiefelt/ Stivalato, met. Allestito, Preparato &c.
§ gestiefelt und gespornt/ stivolato e speronato.
er ist wol gestiefelt / egli è ben fornito &c. V. Staffirt. Versehen &c.

Verb. Composit.

An-stiefeln/ Stivalare, met. Allestire, Preparare.

Aus-stiefeln / Cavare gli stivali, it. [a Cologna] Esporre, Spiegare, Stendere le merci (robbe) alla vendita, it. le mostre di esse come sogliono li merciari ò bottegari. Gall. étaler.

Aus ge-stiefelt / Spiegato le robbe ò le loro mostre.
§ seine Wahren ausgestiefelt haben/ havere spiegato le sue robbe.

Aus-stiefelung/ f. Spiegamento delle robbe di bottega.

Stieg.

Stiege &c. V. Steigen &c.

Stieglitz/ Stiglitz/ m. [da steigen/ salire] Cardellino, Cardarino, Carduello, Calandrino, Calandra. Lat. Carduelis.
§ leben/ wie ein Stieglitz/ id est, wol zu essen und zu trincken haben / aber gefangen sitzen/ far la vita del cardellino, esser bene trattato, mà in prigione.

Stiel.

Stiel/ Stiels/ gen. Stiele/ plur. [paravenire da stehen] Pieduccio, Piccio, Picciuolo, Peducciuolo, Piediccino, Piccino, it. Stelo, Gambo, Fusto, it. Manico &c.
§ der kurtze Stiel an einer Frucht &c. piccio,

piccio, picciuolo, peducciuolo &c. d'un frutto.
Stiel an einem Gewächse/ stelo, gambo, fusto di pianta. V. Stengel.
der Stiel an einem Werckzeug/ manico. V. Heft, Griff rc.
einen Stiel an (in) etwas machen/ far manico in qualche stromento &c. V. Stielen rc.
aus dem Stiel fahren/ uscire, saltare dal manico, met. andar' in colera, stizza; uscire de' gangheri.
beym Stiel anfassen / pigliare per il manico, per il piediccino &c.
ohne Stiel/ senza picciuolo, it. senza manico.
Aepfel rc. mit kurtzen Stielen/ mele &c. corti pendole. Gall. capendus.
Besem stiel/ manico di scopa (granata.)
Birn-rc.-stiel/ pieduccio &c. di pera &c. met. nulla.
ich gäbe nicht einen Birnstiel drum/ non ne darei un frullo, un pelo d'asino.
die Birn rc. haben noch silberne Stiele/ le pere hanno i picciuoli d'argento &c. cioè sono ancora care.
Hacken-stiel/ Beil-stiel/ manico di scure, ascia. V. Helm rc.
den Stiel der Hacke nachwerffen/ gettar' il manico dietro alla scure.
Hammer-stiel/ manico di martello.
Kirschen rc.-stiel/ picciuolo &c. di cireggia &c. V. Kirsch.
Leffel-stiel/ manico di cucchiaro.
Messer-stiel/ manico di coltello. V. Heft.
Pfannen-stiel/ manico di padella.

Stielein/ Stielchen/ n. Picciuolino, Peducciolino &c. it. Gambettino, Fustarello, Manichino.

Stielen/ it. verstielen/ Verb. Immanicare.
§ einen Hammer/ eine Hacke rc. stielen/ immanicare un martello, una scure &c.
sich stielen/ impicciuolarsi, it. astelarsi, ingambarsi, affustarsi &c.
Ge-stielt/ it. stielicht/ Adj. Immanicato, it. Impieducciato, it. Gambato, Stelato &c.
§ lang-stielicht/ kurtz-stielicht/ dünn-/ rund-/ dick-stielicht/ ciò che hà gambo &c. lungo, breve, grosso, sottile, rotondo &c.
Un-gestielt/ Senza manico, Ciò che non ha manico &c.

Stier.

Stier/ m. [da steigen (stigen) quasi Stiger/ montare] Toro. Lat. Taurus.
§ Stier-ochs/ idem.
den Stier zur Kuhe lassen/ ammettere, dare il toro alla vacca; lasciargliela montare ò salire.
Gemein-Stier/ Stadt-Stier/ toro del commune, toro bannale, met. puttaniere publico ed infame.
ein wilder Stier/ toro selvatico ò silvestre.
wilde Stier hetzen/ zusammenhetzen/ correre tori selvatici.
das Zeichen des Stiers/ il segno del Tauro.

Stierlein/ n. Torello, Bovarello.

Stift.

Stift/ Stiftel/ m. Stiftlein/ n. [credo da stechen ò stecken] Brocco, Brocchetto, Brocchettino, Chiodetto senza capo. V. Steft.
§ Stifte in die Schuhe schlagen/ armare le suole delle scarpe di brocchetti, brocchettare le suole.
die Gans ist noch voller Stifteln/ quell' oca è ancora piena di brocchetti cioè di pennuccie (cannuccie) matte.
Nestel-ò Senckel-stift/ ferretto, ago da stringa. V. Steft rc.

Stifteln/ stiften/ Brocchettare, it. Punzellare, Punzecchiare, it. Ferrare &c.
§ eine Nestel stiften ò steften/ ferrare una stringa. V. Beschlagen.
ein silbernes Geschirr stiften/ punzellare &c. un vaso d'argento. Ved. Böckeln. Puntzen rc.
Ge-stiftet/ ge-stift/ Brocchettato, Broccuto, Punzellato, Punzecchiato &c.
§ eine gestiftelte Haut haben/ wie eine gerupfte Gans / eine Gänse-haut haben/ haver la pelle brocchettata, punzecchiata e scabbra come una occa pelata.
gestiftelt Leder/ corame brocchettato. Gall. chagrin. V. Zappenleder.
gestiftelt Silbergeschirr / gestiftelte Arbeit/ vaso d'argento punzellato ò punzecchiato, lavoro punzellato, argenteria punzecchiata.

Stiften e non stifften / [da steif/ stabile, fermo] Fondare, Stabilire, Instituire, Statuire, Fermare, it. Cagionare &c.
§ eine neue Freundschafft stiften / fondare, fare, legare una nuova amicitia parentela (parentado.)
eine Allianz rc.-stiften/ stabilire, fare una lega &c.
einen Frieden stiften zwischen rc. fondare, fare la pace frà &c.
eine Stadt/ ein Volck / ein Reich rc. stiften/ fondare una città, un popolo, un regno &c.
ein Gotteshaus/ (Kirche) Kloster/ Spital rc. einen Gottesdienst stiften/ fondare una chiesa, un monasterio, uno spedale &c. un' ufficio divino; far'una fondatione à cause pie.
ein gewisses Almosen/ Einkommen stiften/ fondare una certa limosina, entrata.
*das Seinige zum Kloster Maulbrun stiften/ fondare, legare il suo al monasterio di Maulbronna, cioè scialacquarlo, mangiar'e beverlo.
ein Bisch-/ ein Ertz-Bischthum/ Abtey rc. stiften/ fondare, ereggere un vescovato, arci-vescovato, abbatia &c.
einen Orden rc. stiften/ fondar' un ordine (istituto religioso.)
eine hohe Schul stiften/ fondare, aprire un'academia (uno studio generale.)
eine nidere Schul stiften/ fondare un collegio, ginnasio, una classe, una scuola &c.
einen Festtag rc. stiften/ instituire &c. un giorno di festa.
ein Gesetz/ einen Gebrauch rc. stiften/ fare, stabilire una legge, metter sù, introdurre un'usanza. V. Aufbringen rc.
eine neue Handelschafft / Correspondentz rc. stiften/ fondare, stabilire, aprire una nuova casa (ragione) di negotio (commercio) una nuova corrispondenza.
Uneinigkeit/ Feindschafft rc. stiften/ fondare, cioè mettere, seminare discordie, nemicitie. V. Anstiften.
Aufruhr stiften/ eccitare, movere, cagionare rivolte, levar seditioni.
Hader/ Zanck/ Handel stiften/ metter garbugli, eccitare, movere contese, attaccare liti, metter fuoco in campo. V. Anrichten, Anstellen.
Unheil/ Unglück/ Aergernis rc. stiften/ metter male, seminare scandali &c.
etwas [übels] stiften/ fare, operare male, misfare, trascorrere, far fallo peccare. V. Sündigen.
man muß die Kinder strafen/ wann sie etwas stiften/ bisogna castigare i figliuoli, quando peccano, trascorrono.
er wird noch einmal was stiften/ daß er an Galgen kömt/ egli farà tanto delle sue che gli toccarà in sorte di sposare una forca.
Ge-stiftet/ Fondato &c. Peccato &c.
§ er hat ein Arbeithauß für junge / ein Spital für alte/ und ein Zuchthauß für böse Leute gestiftet/ egli hà fondato un lavoriero (lavoreccio) per giovani, uno spedale per vecchi, ed un'ergastolo per ribaldi.
ein reicher Herr hat ein ziemlichs Capital rc. hierzu gestiftet/ un ricco signore hà fondato à questo fine un grosso capitale &c.

er hat etwas gestiftet/ egli hà peccato, trascorso &c.
was hat er gestiftet/ daß er so gesteupet wird? che cosa hà fatto (peccato) egli, per essere sferzato à questo modo?

Stifter/—in/ Fondatore, —trice, Institutore —trice.
§ Ordens-Stifter/ fondatore, institutore di qualche ordine ò instituto.
wer ist der Stifter dieses Gotteshauses ꝛc.? chi è fondatore di questa chiesa &c.?
Zanck-/ Unruhe-ꝛc. Stifter/ mettitore, autore, cagione, tizzone di qualche contesa ò garbuglio.

Stiftung/ f. Fondatione, Stabilimento, Institutione, it. Cagionamento. V. Stift. Gestift ꝛc.

Stift/Ge-stift/n. Fondatione à cause pie, it. Patto di Dio &c.
§ es ist ein Gestift: ein Stift ò Gestift machen/ egli è una fondatione; far' una fondatione perpetua.
GOttes - Stift unter dem Volck Israel/ patto di Dio frà e col popolo d'Israelle. V. Bund.
Hütte des Stifts ò Stiftshütte/ tabernacolo del patto.
Lade des Stifts/ Stifts-Lade/ arca del patto.

Stift/ Stifter/ plur. Chiesa reale ò di fondatione reale con titolo di Vescovato, Arcivescovato, Abbatia Priorato, Prepositura &c.
§ Dom-Stift/ Hoch-Stift/Ertz-Stift/ duomo, chiesa catedrale ò metropolitana, arcivescovale.
Ertz-Stift Mayntz/Cölln ꝛc. la arcicatedrale di Mogonza, Cologna &c.
das Stift Münster/das Stift Paderborn/ Magdeburg ꝛc. la catedrale di Munster, catedrale di Paderborna, di Magdeborgo &c.

Stift-frau/f. Canonichessa, Canonica di chiesa collegiata.

Stift-güter/Beni, Poderi di fondatione, ò ecclesiastici.

Stift-hauß/ n. Casa fondata ad usi pii.

Stift-herr/ m. Canonico d' una chiesa catedrale ò collegiata. V. Domherr.

Stift-hof/m. Stift-gut/ n. Villa, Podere appartenente alla fondatione di qualche chiesa.

Stift-kirch/f. Chiesa collegiata.

Stift-pfarrer/m. Paroco, Curato di tal chiesa.

Stift-probst/ m. Preposito di tal chiesa.

Stift-schaffner/ m. Dispositore, Economo, Fattore di tal chiesa.

Verb. Composit.

An-stiften/ Attaccare, Ordire, Tramare, Cominciare &c. it. Incitare, Istigare, Subornare &c. V. Anrichten, Stiften.
§ Händel/Hader/Gezänck ꝛc. anstiften/ attaccare, appicciare, attizzare liti, brighe, quistioni.
Feindschaft/ Misverständnis ꝛc. anstiften/ seminare nemicitie, mettere misintelligenze &c.
einen neuen Krieg anstiften/ metter' in campo, attaccare, accendere, attizzare una nuova guerra.
etwas böses anstiften/ metter male, it. far qualche ribalderia. V. Stiften.
Betrug anstiften/ ordire, tramare, machinare inganni.
einen falschen Zeugen anstiften/ instruire, subornare un falso testimonio.
einen wozu anstiften/ instigare, incitare, recare, ridurr' uno à qualche cosa.
der Teufel stiftet dich darzu an/ il diavolo tici reca.

An-ge-stiftet/ Attaccato &c. it. Instrutto, Subornato, Incitato &c.
§ was hast du abermal angestiftet? che cosa hai fatto [di male] mò di nuovo?
angestiftet von seinem Herrn/subornato, it. istigato dal padrone.

An-stifter/m. Attaccatore, it. Istigatore, Impulsore.
§ Unruhe-ꝛc. anstifter/ attacca-brighe, metti-ò butta-fuoco.

An-stiftung/f. Istigatione, Incitamento, Impulsione.
§ Anstiftung zum Bösen/ incitamento, stimolo &c. al male.
durch Anstiftung des Teufels/ per istigatione del diavolo.

Ver-stiften/[voce bavar.] Affittare, Dar'in affitto.
§ einem sein Hauß ꝛc. verstiften/ affittare la sua casa &c. ad uno; dargliela in affitto. V. Verlassen.

Stil.

Stillen/ Chetare, Quietare, Acchetare, Sopire, Assopire, Sedare. Addolcire, Pacificare, Appacificare, Tranquillare &c.
§ einen Hader/ einen Zanck ꝛc. stillen/ chetare &c. sedare &c. una contesa, una lite &c.
den Zorn und einen Zornigen stillen/ acchettare, addolcire &c. un' adirato.
die Aufruhr/ Aufstand/ Empörung/ schwierige Gemüter stillen/ sedare, sopire &c. la rivolta, la seditione, acchetare i tumulti, appacificare, rappacificare, rappattumare, tranquillare, addolcire, ricomporre, rimettere gli animi inquieti ò commossi.
einen Schwätzer oder Plauderer stillen/ fare stare cheto ò zitto un chiacchierone.
einen mit Geschencken ꝛc. stillen/ daß er nichts offenbare/ acchetare, indormire, far' ammutolire uno co' presenti &c.
das Meer/die Winde/die Wellen/den Sturm stillen/ calmare, accalmare, tranquillare, abbonacciare il mare i venti, i flutti, la burasca.
ein weinendes Kind stillen/ acchetare, racchetare un bambino che piagne, it. lattarlo, allattarlo. V. Säugen.
das Blut stillen/ stagnare, fermare, restare, arrestare il sangue. V. Stellen.
den Hunger/den Durst stillen/ cavare, cavarsi la fame (stamarsi) cavarsi, spegnere la sete (dissetarsi.)
den Schmertzen stillen/ assopire, sedare, lenire, acchettar' far cessare il dolore.
seine Lust/Begierden stillen/ acchetare cioè cavarsi le sue voglie, svogliarsi, scapricciarsi. V. Büssen/ it. seq.
die Schuldglaubigere stillen/ acchetare, contentare, sodisfare i suoi creditori.
sich stillen mit etwas/ acchetarsi, trastullarsi, solazzarsi con qualche cosa. Gall. s'amuser.
das Kind stillet sich darmit/ il bambino sene accheta, trastulla.
er stillet sich darmit/egli sene accheta, solazza, trastulla.

Stilleren/ [term. music.] Addolcire &c. Appianare il suono del violino, del cembalo &c.

Stillend/ Quietante, Sedante, Acchetante &c.
§ schmertzen-stillendes Mittel/ rimedio anodino, cioè che fà cessar' il dolore.
Zorn-stillende Worte/ parole che acchetano, reprimono la colera.

Ge-stillet/ge-stillt/ Chetato, Acchetato, Racchetato, Sopito &c.
§ Du/ O trauter JESU/ hast den entbrannten Zorn deines himmlischen Vatters gestillet! o Giesù Diletto, Tu hai rappacificato &c. l'ira accesa del tuo Padre celeste!
da nun dieses Ungewitter gestillt war/ calmata quella burasca, tranquillata quella tempesta.
der Hader ꝛc. ist noch nicht gestillt/ la

la contesa, il contrasto non è sopito ancora.

Stiller/m. Acchetatore, Appacificatore, Tranquillatore.

§ Du/O JESU / bist der eintzige Stiller unsers Haders/o Giesù, Tu sei l' unico Acchetatore del nostro contrasto!

Stillung/ f. Acchetamento, Sopimento, Appacificamento, Tranquillamento &c.

§ Stillung des Schmertzens/Schmertzens-stillung/ lenimento, cessamento del dolore.

Stillung der Aufruhr/ assopimento &c. del tumulto.

Blutstillung/ stagnamento del sangue.

Still/Stille/Adj. Quieto, Cheto, Tranquillo, it. Tacito, Segreto, Zitto &c.

§ stilles Meer/ mare tranquillo, cheto, calmo ò in calma.

das Meer ist still / il mare è cheto &c.

still werden: das Meer wird wieder still / quietarsi, acchetarsi, tranquillarsi: il mare si accheta, si accalma ò rincalma, s'abbonaccia, rabbonaccia.

stilles Wasser: stille Wasser gründen tief/und reissen grosse Gestätte aus/ acqua cheta: acque chete sono profonde e sono quelle che rapiscono e lidi e argini.

stilles Wetter: bey stillem Wetter/ tempo tranquillo senza vento: quando non fà vento.

ein stilles Kind / un bambino cheto, dolce, non gridante.

stiller Mund: stillen Mund halten/ bocca cheta cioè taciturna: tenir'il secreto sotto silentio.

stille Nacht: bey stiller Nacht/ tacita notte: di notte tempo, ne' più profondi silentii della notte.

stille Einöde/ taciturna solitudine.

§ ihr stille Wälder! o voi taciturne selve (taciturni horrori!)

mit stillen Trommeln abziehen/ andarsene senza toccar tamburo, met. tacitamante, senza suonar la tromba colle pive in sacco.

stille Messe/ messa cheta cioè privata, bassa, it. il canone di essa. V. Still-messe.

stilles Gebet/ preghiera (oratione) segreta. V. Geheim.

stille Beichte/ confessione segreta, particolare.

stille Liebe/ amor segreto, furtivo.

still seyn/ essere, stare cheto &c. star chiotto, it. tacere, tacersi.

seyd still! still! state cheto! tacete! zitto!

still ein wenig! zitto un poco!

Mauß-still/Stock-still/ cheto cheto, chiotto chiotto, zitto zitto.

wann man Vögel fangen will/so muß man Mauß-still seyn / quando si vuol pigliar' uccelli, bisogna starsesene chiotto chiotto.

Wind-still: es ist Wind-still/non far vento: i venti tacciono. V. Wind.

es ist alles still/ ogni cosa stà cheta, tranquilla, it. in calma, in pace.

es ist hiervon gantz still / non si parla (dice) più niente di questo.

die Sache ist noch still/ la cosa è (và) ancora segreta. V. Geheim.

still werden/ tranquillarsi, acchetarsi, accalmarsi.

still machen/ tranquillare, sedare, acchetare &c. V. Stillen.

eine Sache noch still halten / tenere ancora una cosa secreta; secretarla ancora. V. Geheim.

einen heissen still seyn/ commandar' ad uno di star zitto &c. V. Still-schweigen &c.

GOTT still seyn: meine Seele ist stille zu GOTT/ star zitto à Dio: l' anima mia si tace cioè stà quieta, ferma in Dio come nel suo centro e sommo Bene.

Still/ met. Riposato, Modesto, Posato &c.

§ ein stiller Mensch / un huomo modesto, posato, placido, riposato, pacifico &c.

ein stilles Gemüt/ animo tranquillo, dolce, placido &c.

ein stilles Haußhalten &c. un governo (maneggio) di casa modesto, tranquillo senza gridi e contrasti.

ein stilles Wesen und Leben führen in aller Erbarkeit und Gottseligkeit menare una vita tranquilla in ogni honestà e pietà.

stille Ruhe: es ist alles in stiller Ruhe/in stillem Frieden/ profondo, riposo: ogni cosa stà in un profondo riposo, in profondo (santa) pace. V. Ruhe. Friede &c. it. Ruhig &c.

Still/ Adv. Chetamente, Cheto, Pianamente, Piano, it. Fermo.

§ still reden/ still singen/ parlar, cantare piano, basso, sotto voce, con voce piana, sommessa.

still halten: halt still! tenere fermo, fermare, fermarsi, it. tacersi, starsi: ferma! fermati!

GOtt still halten / tener fermo a Dio cioè conformarsi in tutti li disastri alla sua santa volontà senza sottrarsi nè mormorare.

mitten im Lauf still halten/ fermarsi in mezza la carriera.

wie er das geredt hatte/ hielt er so ein wenig still/ come hebbe detto questo, si tacette, si restò, stette, ristette così un poco.

mit dem Singen/mit dem Schlagen/ Schreiben &c. still halten/ fermar' il canto, il colpo, la penna &c. V. Innenhalten.

mit dem Pferd still halten/ restare, parare col cavallo; far parata, dar le posate al cavallo.

mit den Handlungen still halten/ fermare i trattati, i maneggi, sospendere le pratiche.

still sitzen/still ligen/ giacere cheto, quieto, in riposo.

er kan nicht lang still sitzen / egli non può longo tempo star quieto.

die Frantzosen/ Schweden ligen still/ i francesi, i suedesi sene stanno in riposo.

irgend still ligen/ star fermo, fermarsi, it. star'accampato in qualche luogo.

still gehen/ caminare piano, adagio. V. Langsam.

still schweigen/ tacere, tacersi. Ved. infra.

still stehen/ star fermo, fermarsi.

die Uhr stehet still / l' horiuolo stà fermo ò si ferma.

Still-halten &c. V. Still/ Adv. it. Halten &c.

Still-messe/ f. Messa privata, bassa, it. Canone di essa.

§ in der Still-messe/ al canone. Ved. Wandlung.

Still schweigen/ Tacere, Tacersi, Star in silentio, it. Silentio, Segreto. V. Schweigen &c.

§ schweig still! schweigt still! tacci! tacete! tacci ti dico!

einen stillschweigen heissen/ commandare, imponer' il silentio ad uno.

das Stillschweigen des Priesters in der Beichte/ il secreto della confessione.

das Stillschweigen brechen/ romper' il silentio.

etwas mit Stillschweigen o. Stillschweigens übergehen/ passare una cosa con ò sotto silentio.

Still-stehen/Star fermo &c. V. sopra it. Stehen &c.

§ stillstehend Wasser/ acqua stagnante, morta. V. Pfütze.

Still-stand/m. Restamento, Fermamento, Lo stare fermo, Ferma.

§ Stillstand der Waffen/ armistitio, tregua, sospensione, silentio di armi.

Stillstand der Waffen machen / far tregua, sospendere le armi e le hostilità.

mit dem Feind Stillstand machen/ far tregua col nemico.

Stille/Stillheit/Stilligkeit/f. Quietezza, Chetezza, Quiete, Riposo, it. Segretezza.

§ in der Stille darvon gehen/ andarsene segretamente, senza dire nulla.

in tiefester Stille / segretissimamente sotto profondissimo silentio e secreto.
die Stille der Nacht / il silentio notturno ò della notte.
die Stille der Wälder / der Einöde / i taciturni horrori de' boschi, della solitudine.
Meer-Stille / bonaccia, calma.
Wind-Stille / idem, riposo de'venti.
in der Stille leben / arbeiten / vivere, lavorare in quiete.
in der Stille beten / betrachten / pregare, meditare &c. segretamente ò in segreto.
die Stille der Göttlichen Beschaulichkeit / la quiete, il sacro silentio della divina contemplatione.

Stim.

Stimm / Stimme / f. Stimmen / plur. Voce &c. it. Verso, Suono. Lat. Vox. *V.* Laut.
§ Thiere / so eine Stimme haben / animali che hanno voce.
Thiere / so keine Stimme haben / animali muti. V. Stumm.
eine menschliche Stimm ò Menschen-Stimme / voce humana.
es ist nichts über Menschen-Stimme / non vi è voce come quella dell' huomo.
seine Stimme hören lassen / far'udire la sua voce.
ein Schulpferd mit der Stimme aufmuntern / aiutar' un cavallo colla voce.
mit heller / lauter Stimme schreyen / gridare ad alta voce, à tutta voce, *à corr'huomo. V. Schreyen.
O GOTT / erhöre meine Stimme! o Dio, esaudisci la mia voce, il mio grido!
die Stimme verändern / cangiare la voce.
alle schryen mit einer / einhelliger Stimme / tutti gridarono, esclamarono ad una voce.
mit der Stimme / mit lebendiger Stimme lehren / unterweisen / unterrichten / insegnare, informare à (in) voce, à viva voce, à bocca, vocalmente. V. Mündlich.
eine starcke / laute / hohe / klingende &c. Stimme / voce forte, gagliarda, sonora, alta, canora, risonante, tinniente, penetrante, acuta.
eine grobe &c. Stimme haben / haver voce grossa, terribile, * da guardie.
deutliche / verständliche Stimme / voce intelligibile, distinta, chiara. V. Aussprach. Rede.
eine heroische Stimme / voce grave, grande, signorile (imperiale) imperiosa.
liebliche / züchtige Stimme / voce dolce, amabile, leggiadra, modesta, humile.
klägliche Stimme / voce lamentevole, querula, lacrimante, flebile.
leise / niedrige / sachte / stille Stimme / voce bassa, sommessa, piana.
schwache Stimme / voce debole, fievole, piccola, fiacca, languente, languida.
heisere / dumpere Stimme / voce roca, rauca, fiocca.
zitterende / bebende Stimme / voce tremolante, tremola, tremante.
verbissene / gebrochene / in sich gefressene Stimme / voce rotta, elisa, manca, concisa &c.
eine gemachte / angemaste / nachgeahmte Stimme / voce controfatta, affettata, artificiata; falsetto.
Bauren-Stimme / voce contadinesca, grossolana, scenica, goffa.
Bitt-ò Flehe-Stimme / voce supplichevole, humile.
Donner-Stimme / Schreck-Stimme / Zorn-Stimme / voce tuonante, fulminante, terribile.
Esel-Stimme / raglio del asino, verso asinesco.
Freuden-Stimme / voce d' allegrezza; voce giubilante.
Freunds-Stimme / voce amica ò amichevole.
Fuchs-Stimme / gannito di volpe.
Gnaden-Stimme / voce di gratia, che predica il perdono a' penitenti e credenti in Cristo.
GOttes-Stimme / Himmel-Stimme / voce di Dio, voce del cielo.
Honig-Stimme / Zucker-Stimme / voce di miele (zuccaro) cioè dolce, leggiadra di persona bella.
Huren-Stimme / voce cioè allettamenti, lusinghe di puttana.
Klag-Stimme / Jammer-Stimme / lamento, lamenti, quai, lai; voci, accenti lamentevoli, flebili, querule, lugubri dolorose, sospirose &c.
Lispel-Stimme / voce pispigliante.
Lob-Stimme / Ruhm-Stimme / voci di encomio, cioè elogi, lodi, pregi, decantationi, panegirici.
Löwen-Stimme / voce cioè ruggito di lione.
Manns-Stimme / voce d' huomo, cioè gagliarda, forte, grande.
Natur-Stimme / voce della natura ò naturale di ciascun animale.
Ochsen-Stimme / boato, muggito di bue.
Raben-Stimme / verso, crocito, crocitamento di corbo. V. Rab &c.
Soldaten-Stimme / voce soldatesca terribile, da far guardie.
Stammel-ò Stotter-Stimme / voce frastagliata, tartagliante, balba. V. Stammeln &c.
Vieh-Stimme / verso d'un'animale.
Vogel-Stimme / verso d'uccello.
Volcks-Stimme: Volcks-Stimme / GOttes-Stimme / voce del popolo [è] voce di Dio.
Wächter-Stimme / voce da guardia ò guardiano.
Weiber-ò weibische / it. kindische Stimme / voce donnesca, feminesca, delicata, molle, puerile, fanciullesca.
Zorn-Stimme &c. V. Donner-Stimme &c.

Stimme, m. Voce di musica ò di canto e suono.
§ Musick-ò Singe-Stimme / idem.
eine schöne / gute / anmutige Stimme [zum Singen] haben / haver la voce bella, buona, grata à cantare.
*eine gute Stimme zum Sauffen &c. haben / haver buona voce cioè buon talento à bevacchiare &c.
eine gewisse Stimme singen / cantare una certa voce.
seine natürliche Stimme singen / cantare la voce sua naturale.
die Stimme zwingen / fistuliren (höher oder leiser singen / als die Natur gegeben) sforzare, sospignere, falsare, rompere la voce; cantare in falsetto.
mit der Stimme trilleren / zittern / coloriren / gorgheggiare, coloreggiare, trillare colla voce ò cantando, strascinare la voce, far trilli e passaggi nel canto. Gall. fredonner.
die Stimme erheben / alzare la voce.
die Stimme fallen ò sincken lassen / abbassare, calare la voce.
Alt-ò Hochmittel-Stimme / voce detta, l'alto.
Baß-ò Grund-Stimme / voce detta, il basso, contrabasso.
Discant-ò Ober-Stimme / voce detta, il soprano ò discanto.
Tenor-Stimme / voce detta, il tenore.
eine reine Stimme / voce pura, netta, disinvolta &c.
eine artige / süsse / zarte / hertzrührende Stimme / voce leggiadra, dolce, delicata, ch'incanta, muove il cuore.
Engel-Stimme / voce angelica ò da angiolo, voce celeste, divina.
Haubt-Stimme / voce principale, capitale.
falsche &c. Stimme / voce falsa; falso bordone.
eine Musick mit Stimmen / Stimmen-Musick / musica vocale ò à voci.
ein Lied / ein Stück auf 2. 3. 4. &c. Stimmen / canto, cantico, mottetto &c. à due, trè, quattro &c. voci.
mit allen Stimmen singen / cantare, simfoneggiare à tutte voci.
seine Stimme ò sich hören lassen / lasciarsi intendere à cantare.
die Stimme verlieren ò verloren haben / haver perduto, smarrito la voce [à cantare.]

Stimme / Voce cioè Voto nel consiglio, capitolo &c.
§ Wahl-Stimme / voto elettivo e esclusivo.

Raht-Stimme/ voto da approvare ò da rigettare nel consiglio.
eine Stimme haben im Raht/ haver voce (voto) nel consiglio.
eine Stimme im Kapittel ꝛc. haben/ haver voce in capitolo, met. essere stimato &c.
keine Stimme im Kapittel/Raht haben/ non haver voce in capitolo, met. non esser considerato.
einem die Stimme nehmen / togliere la voce, serrar la bocca(in consiglio) ad uno.
einem die Stimme wiedergeben/ render la voce, riaprire la bocca.
die Stimme haben zu erwehlen / haver voce attiva.
die Stimme haben erwehlet zu werden/ haver voce passiva.
alle diese Stimmen verlieren/ perder la voce attiva e passiva.
doppelte Stimme haben/ haver voce doppia, voto doppio.
die erste ò Haupt-Stimme haben/ haver' il primo voto.
die Stimmen herumgehen lassen/ ballottare, squittinare, scrutinare le voci; recare, mandare, mettere qualche cosa à partito, à squittinio; votare. V. Stimmen.
seine Stimme geben/ (zum besten) geben/ dar' il suo suffragio, dar l'inclusiva cioè voto favorevole ò in favore.
seine Stimme nicht geben / dar l' esclusiva, il voto esclusivo, *scoccare, sbalestrare il voto contrario ò indisfavore.
die Stimmen sammlen / einholen/ raccogliere i voti ò le voci.
mit allen Stimmen erwehlt werden/ passare, essere passato, eletto à tutti voti, à tutte voci, à tutte balle.
mit allen Stimmen verlieren / perderla, esser escluso à tutte balle.

Stimmen-büchse / f. Bossola da squittinare.

Stimmen-musick/f. Musica à voci ò vocale.

Stimmen-sammler/m. Squittinatore, Ballottatore.

Stimmen-sammlung / f. Squittino, Scrutinio.

Stimm-musicant/m. Musico-vocale.

Stimmlein/ m. Vocolina, Vocetta, Vocettina, Vocarella.

§ die Stimmlein der Singvögel/li trilli de gli uccellini.

—stimmig/ —stimmicht/ Adj. Ciò che ha voce, Vocale.

§ stimmige Buchstaben / lettere vocali.
ein-stimmig/ zwey- drey-/vier-ꝛc.-stimmig / che hà una voce ò due, trè, quattro &c. voci.
ein ein-/zwey-drey-ꝛc.-stimmiges Gesang/ canto à una voce, monotonio (monodia) canto à due, trè &c. voci (bitonio, tritonio &c.)
doppel-stimmig / di voci doppie ò doppiate.
viel-stimmig/ di molte voci.
voll-stimmig/ perfetto e fornito di tutte le voci.

Stimmen/zu-stimmen/Accordare, Attastare.

§ ein Instrument/eine Geige/eine Laute ꝛc. stimmen ò zustimmen/ accordare &c. uno stromento, un violino, un liuto &c.
lang stimmen: eine Stunde stimmen/ und eine halbe geigen/ star' accordare un'hora, e sonare una meza.
die Geige um einen Thon hoher stimmen/ accordar' il violino per un tuono più alto.
die Saiten zu hoch stimmen/ accordare le corde troppo alto, met. eccedere &c. V. Spannen.
mit einem stimmen/ concordare, consentire, esser d' accordo con uno.
*einen stimmen/ accordare cioè disporre, inclinare, maneggiare, governare, far'agire uno à suo modo.
er weiß ihn zu stimmen/ egli sà accordarlo &c. metterlo sù i salti.

Stimmen/Votare, Ballottare, Squittinare, Metter' a partito &c. *V.* Stimme.

§ über etwas stimmen im Raht/ im Capittel ꝛc. stimmen/ votare, ballottare, far correre la bossola nel senato (capitolo) sopra qualche cosa.

Ge-stimmt/ Accordato.

§ ein wol/ recht gestimmtes ò zugestimmtes Instrument/ uno stromento (clavicembalo) ben'accordato, attastato &c.
übel/falsch gestimmt/ mal' accordato, discordato. V. Verstimmen.
er hat ihn gestimmt/ egli l' hà messo sù i salti.

Un-gestimmt/ Non accordato, it. Scordato &c.

Stimm-hammer/m. ò hämmerlein/ n. Martelletto à accordare uno spinetto &c. Accordatoio.

Stimm-kunst/ f. Arte di saper'accordare uno stromento.

Stimmbar/ stimmhaft/ stimmig/ Adj. Accordabile in musica, Ciò che si può accordare à tutte voci.

§ Ein stimmbares Instrument/uno stromento che si può accordare.
stimbare Glocken ò Glöcklein/Gläser/ campane ò campanelle bicchieri di vetro &c. accordabili in musica.

Stimmer/ m. Ciò che fà ò cagiona voce articolata.

§ Allein-stimmer/ vocale.
Mit-stimmer/ consonante.
Doppel-stimmer/ dittongo.

Stimmung/ f. Vocamento, Squittinio (Scrutinio) it. Accordamento, Accordo di qualche stromento musicale.

Verba Composita.

Ab-stimmen/Dissonare, Discordare, met. Dissentire &c.

§ von jemand abstimmen/ dissentire da alcuno.
er stimmet in vielen von der reinen Lehre ab/ egli dissente, discorda in molti punti dalla sana (pura) dottrina.

Ab-stimmend/ Dissonante, Discordante, Dissentiente.

§ abstimmender Laut/ suono dissonante &c.

Ab-stimmung/ f. Dissonanza, Discordo, Dissentimento, Dissenso.

An-stimmen/Intonare, Cominciar' à cantare, Entrare nell' aria del canto.

§ ein Lied/einen Psalm ꝛc. anstimmen/ intonare un cantico, un salmo &c.
ein Freuden-/ein Traur-/ein Danck-/ Lob-Lied ꝛc. anstimmen / intonare un cantico di allegrezza, di lamento, di ringratiamento, di lode &c.
heftige Klagen anstimmen / intonare alte doglianze.
des Weingotts Lobgesang anstimen/ intonare le lodi del Dio Bacco cioè tracannare alla carlona.
voranstimmen im Chor/ intonare l' antifona nel coro.
allzu hoch/ allzu nider anstimmen/ intonare troppo alto, troppo basso.
der Esel singt darum übel / weil er zu hoch anstimmet (anfängt) l' asino canta male percioche egli intona sì alto.
ein gewisses Instrument anstimmen/ id est, nur ein wenig draufspielen/ tasteggiare un certo stromento cioè tempellarvi, stronciarlo un poco.
stimme dieses Lied nicht an/ id est, rede ò melde hiervon nichts! non intonare quest' aria (non tasteggiare questa corda) non parlare niente di questo!

An-gestimmt/ Intonato &c.

An-stimmung/f. Intonamento, Intonio.

Auf-stimmen/auf stimmen/ Comporre in musica, ò à ragione del contrapunto.

§ ein Stück nach der Music aufstimmen/ comporre un testo in musica contrapuntarlo, aggiustarlo ad esser cantato &c. à più voci.

Auf einander-stimmen/ Accordare, Accordarsi, Concordare, Condarsi.

§ wol aufeinanderstimmen/ accordarsi &c. bene.

nicht oder übel aufeinanderstimmen/ accordarsi &c. male, discordarsi, disaccordarsi, disconcordarsi.

Be-stimmen/ Notificare, Palesare, Bandire col grido ò in altro modo.

§ eine Feuersbrunst bestimmen (mit Glockenschlag und Horndeuten &c.) notificare, palesare, pubblicare &c. un incendio, toccando la campana, suonando il corno &c.

Be-stimmen/ Definire, Determinare, Appuntare, Appostare, Assegnare, Prescrivere, Prefiggere, Nominare, Destinare, Disputare &c.

§ ein Ding bestimmen/ was es eigentlich seye/ definire una cosa per il suo genere e differenza.

die Zeit/ den Ort/ die Personen &c. zu etwas bestimmen/ definire, determinare, ordinare, prefiggere il tempo, il luogo, le persone &c. per qualche cosa. V. Ernennen.

etwas zu etwa einem Gebrauch bestimmen/ destinare, assegnare, diputare, appropriare &c. qualche cosa à qualche uso.

euer Herkommen und Gaben bestimmen euch zu grossen Ehren/ la vostra nascità vi destina &c. à, vi prepara grand' honori.

einem eine Besoldung/ eine Rente &c. bestimmen/ appuntare, diputare, assegnare, it. decretare un salario, una rendita (entrata) ad uno.

Be-stimmend/ Definiente, Definitivo, Determinante &c.

§ der bestimmende Artikul/ [term. gram.] l'articolo definitivo, definito.

der nicht bestimmende Artikul/ l'articolo indefinito, ò non definiente.

Be-stimmt/ Definito, Determinato, Appuntato, Appostato &c.

§ zur bestimmten Zeit/ Stund &c. al tempo determinato &c. allhora determinata, assegnata, prefissa &c.

an bestimmten Ort &c. al luogo determinato, prescritto, prefisso &c.

der bestimmte Tag/ die bestimmte Stund &c. il giorno &c. determinato, appuntato &c. l' hora precisa, prefissa, appuntata, nominata, appostata &c.

der bestimmte Artikul/ der Bestimmer/ l'articolo definito ò definitore. V. Bestimmend.

einem jeden seinen bestimmten Theil und Maß geben/ dar' à ciascheduno la sua definita, certa, determinata, appuntata, diputata &c. portione e misura, il suo demenso. V. Bescheiden. Gewiß.

Un-bestimmt/ Indefinito, Indeterminato, Non prefinito &c.

§ eine unbestimmte Zeit &c. tempo &c. indefinito.

Be-stimmlich / Adj. Ciò che si può definire ò determinare; Definibile, Determinabile &c.

Un-be-stimmlich/ Indefinibile, Indeterminabile. V. Unbeschreiblich &c.

Be-stimmung/ f. Definitione, Determinatione, Appuntamento, it. Diputatione, Destinatione &c.

Bey-stimmen/ zu-stimmen/ Assentire, Consentire, Acconsentire, Prestare, Dar' il suo assenso, consenso.

§ einem beystimmen in seiner Meinung; ò einer Meinung beystimmen/ assentire &c. sottoscrivere l'opinione, sottoscriversi, unirsi all', entrare, dare nell' opinione ò sentimento di uno. V. Ubereinstimmen &c. Beypflichten. Einig.

ich stimme euch hierinnen bey / io vi assento, consento &c. in questo, vi concedo, accordo questo.

einer Wahl beystimmen / suffragare, dar' il suo voto, suffragio, la sua balla à qualche elettione.

Bey-stimmend/ bey-stimmig/ zustimmend/ Assentiente, Consentiente, Suffragante.

§ einem beystimmig werden/ entrare nell' opinione ò sentimento di uno; approvarlo, ratificarlo.

einem beystimmig seyn/ assentire &c. uno ò ad uno, esser dell' opinione &c. di uno. V. Beystimmen.

Bey-gestimmt / zu-gestimmt/ Assentato, Consentito &c.

Bey-stimmer/ m. Assentitore, Consentitore &c.

§ viel Beystimmer haben / haver molti assentitori, suffragatori è approvatori, patroni, segnaci del suo sentimento.

Bey-stimmung/ Zu-stimmung/ f. Assentimento, Assenso, Consentimento, Consenso.

Einstimmen &c. V. Ubereinstimmen &c.

Ent-stimmen/ [Verb, poet.] Levare la voce, Render mutolo, item Discordare. V. Verstimmen.

Uber-stimmen/ [pr. brev.] vorstimmen/ Superare, Sormontare, Vincere nel canto, it. nella pluralità di voti ò suffragi.

§ alle seine Mitsinger überstimmen/ superare tutti li suoi concentori ò concertanti nel canto; cantare più alto ò trillare con lena più lunga e distesa ch'essi.

seine Parthey ist stärcker/ und wird die widrigen (der widrigen) leichtlich überstimmen/ (vorstimmen) il suo partito, la sua fattione è più forte che l'altra, e sarà facil cosa, che la formonti colli maggiori.

Uber-stimmet/ Superato &c. in tal modo.

§ er ist überstimmet worden/ egli è stato vinto dalla pluralità de' voti contrarii.

Uber-ein-stimmen/ ein-stimmen/ Accordare, Accordarsi, Concordare, Convenire, Esser d'accordo, di consenso, it. Consentire, Acconsentire &c. V. Zusammenstimmen. Ubereinkommen &c. Ubereintreffen.

§ mit jemand übereinstimmen / accordare &c. con uno.

alle Autores stimmen überein / tutti gli autori consentono, convengono.

sie stimmen alle überein/ s'accordano, concordano, convengono, sono d' accordo &c. tutti quanti.

nicht übereinstimmen/ discordare, disaccordare, disconvenire.

ihre Zeugnussen stimmeten nicht überein/ i loro testimonii discordavano, discrepavano, erano disconvenienti, discrepanti &c.

eure Thaten stimmen mit euren Worten nicht überein/ le vostre attioni non s'accordano, non convengono, disconvengono, non rispondono, non corrispondono &c. colle parole; esse svariano, dissentono dalle parole &c.

die Wahre stimmt mit der Factur überein/ la robba risponde, corrisponde alla fattura.

es muß Lehr und Leben übereinstimmen/ bisogna che la vita risponda &c. alla dottrina.

Uber-ein-stimmend / Accordante, Concordante, Conveniente, Corrispondente &c.

Uber-eingestimmt/ Accordato, Concordato, Convenuto &c.

Uber-ein-stimmung / f. Accordo, Concordanza, Convenienza &c.

Ver-stimmen/ Discordare, Disaccordare, Disconcertare, Sconcertare, Disharmoniare.

§ ein Instrument/eine Geige rc. verstimmen/ discordare &c. uno stromento musicale, un violino &c.

Ver-stimmt/ Discordato, Disaccordato &c.

§ eine verstimmte Laute rc. liuto discordato &c.

mit verstimmten Geigen einen Concert machen/ fare un concerto di violini discordati &c.

Ver-stimmung / f. Discordamento, Disconcertamento &c.

Vor-stimmen) Accordare uno stromento in favore di chi non lo sà fare.

§ einem die Geige rc. erst vorstimmen/ idem.

allen andern vorstimmen im Raht rc. V. Ubereinstimmen rc.

Zer-stimmen sich/ Stentare à accordare uno stromento, mettervi lungo tempo.

§ die Spielleute zerstimmen sich so lang an ihren Geigen/ daß es ein Verdruß ist/ questi suonatori stanno un anno ad accordare i loro violini, si che sene sente fastidio.

Zu-stimmen rc. V. Beystimmen rc. it. Stimmen rc.

Zusammen-stimmen / Concordare, Concertare, Simfoniare di voci, Far simfonia ò concerto.

§ im Singen alle zusammenstimmen/ idem.

in einer Meinung zusammenstimmen/ concertare, convenire, concordare in un sentimento &c. V. Ubereinstimmen.

in einer Wahl zusammenstimmen / concertare di suffragi nell' elettione.

Stinck.

Stincken/ stinken/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 247.] Putire, Puzzare (à Venet. Spuzzare) Gettare puzza, fetore ò puzzore. Lat. Fœtere. V. Riechen rc.

§ meine Wunden/ O HERR/ eitern und stincken rc. le mie ferite putono, o Signore, e colano. Ps. 32.

es stincket etwas/ pute, puzza qualche cosa.

was stinckt doch so? che cosa ci è, che pute tanto?

pfuy/ es stinckt: es hat jemand rc. ohibò! egli puzza; qualcheduno hà &c.

HErr: er stinckt schon/ Signore: egli puzza (pute) già. Joh. 11. 39.

das Ding/das Kraut rc. stinckt: riechet nicht darzu! quella cosa, quell' herba &c. pute, puzza (fete) offende l'odorato: non la fiutate!

es stinckt wie der Teufel/ wie ein Aß/ es stinckt/ daß einer umfallen möchte/ egli puzza come il diavolo, come una carogna; egli puzza ch' appesta.

übel/abscheulich/erschrecklich/garstig rc. stincken/ puzzare fieramente, fortemente, bruttamente, abominevolmente; ammorbare, appestare di fetore.

er stinckt wie ein Bock/ er stinckt wie ein Hund/ egli pute, puzza, ne viene di becco, di lezzo, di caprino, di cane &c.

das Wasser rc. stinckt/ quest' acqua &c. pute, ella è corrotta &c.

das Fleisch/die Butter rc. stinckt/ questa carne, quel butiro pute, puzza, sà di vieto, di forte, di rancio &c. Ved. Schmuttern. Garstig. Schmirckeln. Starck.

es stinckt aus dem Maul wie ein Aß/ das Maul/ der Athem stinckt ihm/ gli pute la bocca, il fiato, egli hà il fiato, l'halito puzzolente e marcio; egli ammazza le mosche per aria.

nach Dreck/nach Knoblauch rc. stincken/ putire &c. it. sentire di merda, di aglio &c.

nach Schwitz/ nach den Uchsen/ nach Füssen rc. stincken/ putire, puzzare, ammorbare di sudore, di lezzo, di ditella, lezzo di piedi; *sentire il piè del messaggiere.

nach der Küchen/ nach Schmier (Schmutz) nach Rauch/nach Spülwasser rc. stincken/ puzzare (putire) cucina, di untume (succidume) di fumo, di lavature, di piatti; putire, sapere di guattero -a &c. V. Kücheneinen rc.

stincken wie verbrannte/ rauchende Bratpfannen/ oder wie ein ausgeleschtes Liecht/Lampe rc. puzzare, putire di leppo, gettar leppo; leppare.

stincken wie verbrannte ò angebrante Speise/ putire, sapere di bruciato, brustolato, arficcio. V. Brentzen.

stincken wie faul Obst/ wie Hefen/ Kahn rc. putire di fracido, di fracidume, di fecciume &c.

stincken wie Schimmel rc. nach dem Lager/ putir di muffa, di tanfo, di sito; muffare &c.

stincken wie faul Fleisch / Eiter rc. puzzare di carne marcia, di marciume, marcia, di canterii, piaghe &c.

stincken wie Harn / wie todte Fische/ wie Böckling/ putire, venire d'urina, di pesce morto, di arenghe fumate &c.

stincken wie Ruß und wie Brand/ puzzare di fuligine e d' incendio.

stincken wie fauler Käs / puzzar di formaggio marcio.

stinckt wie fauler Speck/alt Schmär/ alte Butter rc. putir di vieto, di rancio, di forte come lardo, grasso ò butiro vecchio &c. V. Schmirmeln.

stincken wie bey den Weiß- und Rotgärbern/ puzzare &c. della concia di pelli ed altri corami.

stincken wie bey den Färbern/ Malern; nach der Farb stincken/ puzzare &c. della tintoria, it. di colori. V. Farbentzen.

stincken wie bey den Schlächtern/ Mätzgern rc. puzzare &c. di beccaria ò di macello &c.

stincken wie in den Ställen/ Miststätten rc. puzzare di stalla, di letamajo &c.

eigen Lob stinckt / propria lode pute; chi si loda, s'imbroda.

je mehr man den Dreck rührt/ je mehr er stinckt/ più si dimena la merda, più ella pute.

Vid. Gram. pag. 149. 150. dove si tratta della Terminatione ò Formatione di certi Verbi che dinotano puzzare, It. Odorare di certe cose che dinotano i loro Primitivi.

Stinckend/(stinckicht)/ Adj. Puzzante, Putente, Puzzolente, Fetente, Fetido, Putido, Putrido.

§ nach Schwitz rc. stinckend/ puzzante di sudore, di lezzo &c.

stinckende Füsse rc. piedi &c. lezzosi.

er hat stinckende Füsse/ egli hà i piedi lezzosi, marci; * le calzette in un bisogno gli servirebbono di spadone contro qualsivoglia nemico.

ein stinckendes rc. Aß/ una fetida, fetidissima carogna &c.

ein stinckender Bock/Hund rc. becco, cane &c. puzzolente.

einen stinckenden/ stinckichten Athem haben/ haver la bocca ò l' halito puzzolente, il fiato tristo; ammazzare le mosche per aria.

stinckende Zähne haben/ haver i denti fracidi (putridi) e puzzolenti.

stinckendes Fleisch/ stinckender Fisch/ carne, pesce fetente, vieto, rancio, stanzio. V. Faul. Garstig.

stinckend Nasengeschwär/ polipo del naso.

stinckend Wasser/ acqua fetida, puzzolente.

stinckend Schiffwasser / sentina della nave.

stinckende Wollüste/ piaceri puzzolenti, fetidi diletti, cioè li carnali e brutali, it. lascivi e illeciti.

um einer stinckenden / augenblicklichen Wollust willen verleuret ein Sünder die Gnade seines GOttes/ und die ewigen Freuden! per un fetido e momentaneo diletto, il peccatore perde la gratia del suo Dio e le gioie sempiterne!

stinckende Faulheit/ supina negligenza.
stinckende Lügen/ bugia marcia.
stinckend machen/ render puzzolente, appuzzare, infettare, appestare, ammorbare di tristo odore. V. Anstäncken ꝛc.
sein Lob stinckend machen/ appuzzare la sua lode cioè rendersi infame da famoso ch'uno era.
einen stinckend machen bey jemand/ appuzzare, cioè infamare, vituperare uno da alcuno.
einen stinckenden Odem machen/ far puzzar' il fiato ad uno.
stinckend werden/ impuzzire, impuzzolire, it. invietire, stanzire &c.
das Fleisch / der Fisch wird stinckend in dieser Hitze/ la carne, il pesce invietisce, instanzisce, si corrompe, marcisce, fracidisce, patisce in questi caldi.

Ge-stuncken/ Puzzato, Putito &c.
§ es hat gestuncken/ egli hà puzzato, gettato un tristo odore.
er hat gestuncken wie ꝛc. egli hà puzzato come &c.

Stinck-aas/n. Carogna fetente.
Stinck-bock/m. Becco puzzolente, met. Huomo fetido, lordo, lozzo cagnazzo fetente &c.
Stinck-faul/ Marcio puzzolente, it. Pigro in estremo. V. Faul.
Stinck-fisch/m. Pesce che puzza, it. Merluzzo salato.
Stinck-gasse/f. Strada ertta stretta e puzzolente di qualche città.
Stinck-loch/Stinck-arsch/n. Culo puzzolente [motto ingiurioso contro un putto &c. it. puttanaccia lorda.]
Stinck-pott/Stinck-hafen/m. Zangola, Pitale, it. Specie di bomba riempita di merda ò sterco humano, che crepando ammorba tutti quelli che accorrono per impedirne l' effetto [Inventione, come si dice, di Bernardo di Galen, Vescovo di Munster che se ne servi all' assedio di Covarden e di Groninga &c.]
Stinck-stoltz/Adj. Superbo, Altiero che puzza cioè al sommo.
Stinck-winckel/m. Cantone puzzolente, it. Cesso &c.
Stincker/m. Puzzatore, cioè Un' huomo, it. un Cane puzzolente o che tira correggie e loffe di continouo, it. Formaggio marcio.
§ schaffe mir den Stincker aus der Stube/ scacciami fuora quel coreggiero, quello loffatore.
ein alter ꝛc. Stincker/ un vecchio puzzolente &c.

Stanck ꝛc. V. seq. Gestanck ꝛc.

Ge-stanck (Stanck) m. it. Gestänck/n. Puzza, Puzzo, Puzzore, Fetore, Feridezza, Fastidio.
§ einen Gestanck von sich geben ò erwecken/machen/ gettare, fare, rendere puzza; venirne, uscire cattivo odore.
man hat heut zu Tage nur Stanck an statt Danck/ del ben fare non si hà hoggidi che mal merito. V. Danck.
nicht bleiben können für Gestanck/ den Gestanck nicht länger leiden/ vertragen können / für Gestanck vergehen/ non poter restare, durare, stare di puzza, morire, svenire, spasimare di puzza.
mit Gestanck anfüllen / anstecken/ riempire, ammorbare, appestare di puzzore. V. Anstäncken.
von Gestanck reinigen/ smorbare dal fetore &c.
thut mir das Gestäncke/den Gestanck von der Nase hinweg/ levami quel fastidio dal naso.
mit Gestanck scheiden wie der Teufel/ einen Gestanck hinter sich lassen/ andarsene con lasciar fetore come un diavolo, met. andarsene con lasciar dopo di se un nome infame per i suoi cattivi portamenti.
giftiger/ pestilentzialischer Gestanck/ puzzor pestilentiale, virulento, velenoso; morbo.
Aas-Gestanck/ puzzo di carogna.
Dreck-Gestanck/ fetor di merda ò sterco, puzzor di cesso.
Eiter-/Fontanellen-ꝛc. Gestanck/ fetore di marcia e purulenza di rottorii &c.
Faul-Gestanck/ puzzor di marciume, fracidume.
Fett-/gebrannt Fett-Gestanck/ leppo.
Fisch-Gestanck/ puzza di pesce stantio.
Füß-ò Zähe-ꝛc. Gestanck/ lezzo (lezo) di piedi &c.
Gärber-Gestanck / puzza de' conciacorami.
Gefängnus-Gestanck/ puzza, squalore, lordura della prigione.
Häußleins-Gestanck/ puzzor di cesso.
Küchen-Gestanck / Guß-Gestanck / puzzor di cucina, di sciacquatoio di lavature di piatti &c.
Leib-Gestanck/ lezzo di corpo vivo.
Möring-Gestanck/ puzzo di cloaca, chiavica ò fogna.
Mund- ò Maul-Gestanck / puzzore &c. di bocca ò del fiato.
Schmier-Gestanck/ puzzor d' untume, di grasso.
Schwitz-Gestanck / Ochsen-ò Bock-Gestanck/ lezzo, puzzor di sudore, sucidume, sudiciume, fetor di ditella. Gall. du gousset.

Stäncken ꝛc. V. infra.

Verba Composita.

An-stincken / Puzzare, Putire contro alcuno.
§ einen anstincken/ idem.
Aus-stincken / Finire di esalare la puzza.
§ etwas ausstincken lassen / lasciar' esalare, svaporare, svanire il lezzo ò il fetore di qualche cosa.
Er-stincken/[Verb. inusit. nel infin. mà non già nel suo Supino che segue]
Er-stuncken/ [non hà uso che nella locutione seguente]
§ es ist erstuncken und erlogen/ egli è una bugia marcia, controvata, finta.
Herauf-stincken / heraus-stincken/ hervor-stincken/ Alzarsi, Montare, Uscire, Sortire la puzza.
Herein-stincken/ Entrare la puzza.
§ die Miste ꝛc. stinckt zur Stube herein/ quel letamaio &c. getta la sua puzza fin nella stanza.
Nach-stincken / Puzzare dietro: Lasciar la puzza dietro dopo che il corpo ò il soggetto puzzolente è passato.
Uber-stincken/ Sorpuzzare, Superare di puzza.
§ dieser Wust überstincket alle andere Gestäncke/ questo sucidume sorpuzza tutti gli altri fetori.
Ver-stincken / Guastarsi, Marcirsi, Fracidirsi di puzza.
§ das Fleisch ꝛc. verstincken und verderben lassen/ lasciar che la carne si guasti &c. e diventi puzzolente (s' impuzzolisca.)

Stäncken/stänckern/ Appuzzare, it. met. Cercare, Attaccare brighe e quistioni, Metter fuoco in campo, Turbare la quiete, Disturbare la buona ed amichevol conversatione.
§ er stänckert gern/ egli ama di attaccar brighe e contrasti, egli cerca le brighe col lumiccino.
Stäncker/ Stänckerer / m. Cane ò Altri che infetta colla puzza, it. met. Attacca-brighe, Turba-festa. Gall. trouble-fête. V. Stincker.
§ brügelt mir den Stäncker aus der Stube! bastonatemi fuora questo puzzolente.
er ist ein rechter Stänckerer/ egli è un vero turba-festa &c.

Stäncker/ [non sò se da stincken voce Sasson.] Assongia, Unto da carri. V. Wagenschmier.

Stäncker-büchs/ f. Bossolo da assongia da carri.

Stänckerey/ f. Contrasti, Brighe, Contentioni, Liti attaccati apposta e senza soggetto da un humore diabolico.

§ Stänckerey anrichten/ attaccar brighe &c. V. Standen ꝛc.

Verb. Compos.

An-stäncken/ anstänckern/ ò einstäncken ò einstänckern/ Appuzzare, Appuzzolare, Infettare, Ammorbare, Appestare di puzza ò di cose fetide e puzzolenti.

§ das Zimmer mit Tabackrauch ꝛc. anstänckern/ appuzzare &c. la stanza col fumo di tabacca &c.

An-gestänckt/ Appuzzato, Ammorbato &c.

Durch-stäncken/ durch-stänckern/ Penetrare affatto colla puzza di cose fetide, met. Rovistare, Frugare, Razzolare.

§ alles durchstänckern/ rovistare, frugare, ricercare ogni cosa. V. Durchstreunen. Beschnauben ꝛc.

Stirn.

Stirn/ f. Stirnen/ Fronte. Lat. Frons.

§ es stehet dir an der Stirn geschrieben/ ti stà scritto nella (te lo leggo sulla) fronte.

auf die Stirn küssen/ bacciar in fronte ò la fronte.

eine breite/ hohe Stirn/ fronte, frontone, frontatura larga, alta.

schmale/ enge/ nidrige Stirn/ frontatura stretta, bassa.

glatte/ weisse Stirn/ fronte liscia, distesa, pulita, fronte d'avorio.

runtzlichte Stirn/ fronte grinzosa, rugosa, crespata.

die Stirn runtzeln ò rümpfen/ grinzare, rugare, crespare, caperare la fronte.

fröliche ꝛc. Stirn/ fronte serena &c. cioè ciera allegra &c. lieta. V. Mine.

mit hochmütiger Stirn einen ansehen/ guardar' uno con fronte altiera.

Huren-Stirn: eine Huren-Stirn haben/ fronte di meretrice: haver fronte di cioè sfacciata, ardita, impudica e senza vergogna.

einem Missethäter ein Schandmal vor die Stirn brennen/ marcare, sigillare, cauterizzare la fronte ad un malfattore.

Stirn gegen Stirn stehen/ fronte à fronte: star affrontato contro di uno, far fronte, testa ad uno; fronteggiar' uno.

Stirn gegen Stirn miteinander reden/ parlare fronte à fronte, testa a testa con uno.

Ochsen-Stirn/ fronte di toro, cioè dura, ostinata.

Stirn-band/ n. Stirn-binde/ f. Frontale, Benda da fronte.

§ Stirnband zur Firmung/ cresimale.

Stirn-bein/ n. Osso coronale.

Stirn-deuter/ m. Fisionomista, Filonomo dalla fronte.

Stirn-gezierde/ Stirn-geschmuck/ Stirn-geschmeide/ Stirn-spange/ Frontale, Gioia frontale, Frontezza, Fronzetta di perle, di diamanti &c.

Stirn-haar/ n. Stirn-locken/ Capegli, it. Ricci di fronte ò pendenti dalla fronte. Lat. capronæ, antiæ.

Stirn-haube/ f. Cuffia à fronte.

Stirn-locken/ Stirn-haar einer Parucke/ Fronte [ricci, annelli] frontali della peruca.

Stirn-riem/ m. Frontale della briglia.

Stirn-schleyer/ m. Velo frontale ò da fronte.

Stirn-schnalle/ f. Stirn-nippel/ m. Frignoccolo, Cicarduola. *V.* Nasenstüber.

Stirn-visier/ n. Stirn-schläppe/ f. Stirn-läpplein/ n. Visiera in punta da donna.

Stirn-tuch/ n. Frontale. *V.* Stirnband ꝛc.

Stirnlein/ n. Fronterella, Frontina &c.

Stirnicht/ ge-stirnt/ Adj. [non hà luogo che nella compositione] Frontato, Frontuto.

§ breit- und hochstirnicht ò gestirnt/ frontuto, di frontatura larga e alta.

hart-stirnicht/ di fronte dura, met. ostinato, perfido, contumace. Ved. Hart ꝛc.

Runtzel-ꝛc. stirnicht/ chi hà la fronte grinzosa e cresputa &c.

Zwey-stirnicht/ Doppel-stirnicht/ bifronte, chi hà due fronti ò visaggi.

der zweystirnichte Janus/ Giano bifronte.

Stitze ꝛc. *V.* Stütze ꝛc.

Stöbern ꝛc. *V.* Staub ꝛc.

Stoch.

Stochen/ stochern/ [da stechen] Stuzzicare, Steccare, Stimolare, Frugare, Tizzare, Stizzare, Attizzare &c.

§ die Ochsen stochern/ stuzzicare, stimolare, frugare i buoi. V. Stacheln ꝛc.

das Feuer stochen/ tizzare, attizzare, stizzare, stuzzicar' il fuoco.

stocher das Feuer nicht mit einem Degen/ non stuzzicare (tizzare) il fuoco colla spada [non irritare nè stizzar più gl' irritati.] Simb. Pitag.

die Zähne stochen ò stochern/ stuzzicare, steccare, razzolare, curare li denti.

in der Nase stochern/ stuzzicare, razzolare nel naso col dito. V. Grübeln.

in einen Ameishauffen/ Wepsennest/ Bienenstock ꝛc. stochern/ stuzzicare, stizzare un formicaio, vespaio, di pecchie, met. attizzare, attaccare brighe ò irritar' un potente col suo danno e rouina &c.

stochere in kein Wepsennest! non stuzziceare il vespaio!

auf einen stochen ò stochern/ stuzzicare, stizzare uno, cioè satirizzarlo, motteggiarlo, pungerlo, mortificarlo vivamente. V. Stechen ꝛc. Stichelu ꝛc.

er stochert gern/ egli ama à stuzzicare la gente, à metter fuoco in campo. V. Stänckern ꝛc.

laß das Stochern bleiben/ sonsten ꝛc. non mi stuzzicare veh! altrimenti &c.

du wirst mich so lang stochern/ biß ꝛc. tu mi stuzzichera; stizzerai tanto, ch' io &c.

Ge-stochet/ ge-stochert/ Stuzzicato, Tizzato &c.

Un-ge-stochert/ Senza stuzzicare &c.

Stocher-eisen/ n. Stuzzicatoio, Frugone, Stimolo, Tizzatoio. Attizzatoio. *V.* Stachel ꝛc. it. Stocherer ꝛc.

Stocher-haft/ Stocherischt/ Adj. Stuzzicativo, Motteggiatore, Satirico.

Ge-stocher/ n. Stocherey/ Stocherung/ f. Stuzzicamento, Stuzzicaria, it. Motteggiamento, Motteggio &c. *V.* Gestichel.

§ sein Gestocher auf die Leute nicht lassen können/ non poter' astenersi di motteggiare, satirizzare e di stuzzicare la gente.

Stoch-loch/ n. Tizzatoio, Scaldatoio, Bocca d'una fornace, d'un forno, d'un calderone &c.

§ Stochloch in einem Brauhause/ scaldatoio del calderone di brasseria.

Stocher/ Stöcher/ Stocherer / m. Stuzzicatore, Stizzatore, Attizzatore &c. Attizzatoio, Stizzatoio &c. *V.* Stocher-eisen &c. it. Stachel.

§ Feuer-ò Ofenstocherer/ tizzoniera, stuzzica-fuoco. V. Stocher-eisen &c.

er ist ein rechter Stocherer/ ein Ertz-stocherer / egli è vero stuzzica-vespaio, un attacca-ò attizza-brighe, it. un gran satirico, motteggiatore, contenditore &c.

Lampen-stocherer/ stuzzicatoio da lucerna ò lampada.

Zan-stocher ò stöcherer / stuzzica-ò stecca-denti. V. Zan &c.

Stocherey/ Stocherung &c. *V.* Gestocher &c.

Verb. Composit.

An-stochern/ Stuzzicare, Stizzicare cioè Irritare, it. Pungere, Motteggiare, Satirizzare, Pasquineggiare &c.

§ einen mit etwas anstochern/ motteggiare, pungere &c. uno di qualche cosa.

Auf-stochern / Aprire, Scoprire stuzzicando &c.

§ einen alten Dreck/ id est, alte vergessene Händel aufstochern ò wieder-aufstochern/ ristuzzicare una merda vecchia cioè rinovare le brighe sopite e scordate.

Be-stochern/ Criticare, Satireggiare &c.

§ alles bestochern/ criticare, sindicare, satirizzare sopra ogni cosa.

Durch-stochern/ Frugare, Rovistare, Ricercare. *V.* Durchstänckern. Durchstreunen &c.

§ alles durchstochern/ rovistar' &c. ogni cosa. Gall. fouiller par tout.

Stock.

Stock/ m. Stöcke/ plur. [sembra venire da stehen/ stare] Tronco, Troncone, Bronco, Piedale, Pedale [fitto in terra.] Lat. Truncus. Caudex.

§ Baum-stock/ Holtz-stock/ tronco d'albero.

er ist ein ò wie ein Stock / egli è un ò come un tronco.

die alten Stöcke ausgraben / cavare, sterpare, estirpare, sradicare i tronchi vecchi.

über Stöcke und Stauden hinspringen/ saltare per tronchi (bronchi) e sterpi.

Eichen-stock/ Büchen-stock/ Tannen-/ Fichten- &c. stock/ tronco di quercia, di faggio &c.

Stock/ Base, Piedestallo, Tronco, Zeppo, Zocco, Fusto, Postamento, Imposta &c. à diversi usi.

§ ein Bild/ Seule auf einen Stock setzen ò stellen/ mettere una statua, colonna sulla base; imbasarla, impostarla &c.

auf einem Stock stehen / stare sù una base.

der Hertzog von Monmouth hat seinen Kopf auf einem Stock lassen müssen/ il Duca de Monmouth dovette lasciare la testa sù un zocco (ceppo.)

Almosen-ò Armen-stock/ tronco, it. cassa da limosina.

Ambos-stock/ ceppo da incudine.

Barücken-stock/ fusto da peruca, porta-peruca.

Bild-stock/ base di statua.

Fenster-stöcke/ imposte da finestra.

Hau-stock/ ceppo da falegname.

Hauben-stock/ porta-cuffia.

Hut-stock/ forma di cappello.

einen Hut über den Stock schlagen/ allargar' un cappello rimettendolo sulla forma.

Leuchter-/ Licht-ò Lampen-stock / candeliere, it. lucerna à zoccolo, ò fusto da lucerna.

Mantel-stock/ porta-mantello.

Metzger-[Hau-] stock/ ceppo, zocco, tronco da beccaio.

*die heßlichen alten Weiber seynd wie die Metzgerstöcke / sie stehen alle Nacht auf der Gasse / und stilt sie kein Mensch / le femine brutte-vecchie sono come i zocchi di beccari: essi stanno tutta la notte in piazza, (strada) senza ch' alcuno li rubbi.

Schraub-stock/ stallo, zaffo. Gall. étau.

die Zangen am Schraubstock/ morse, morsette.

Säulen-stock/ base, piedestallo di colonna.

Siegel-stock/ Präg-stock / ceppo da sigillare ò improntare.

Stock, Ceppo ò Ceppi di legno nella prigione, it. met. la Prigione istesso.

§ Stock und Eisen / Kirchen-stock / Zwing-stock/ idem.

jemand in Stock &c. schlagen/ legen/ metter' uno ne' ceppi ò mettergli i ceppi &c. V. Stocken &c.

im Stock sitzen/ stare ne' ceppi, star' in prigione. V. Gefängnis.

Daumen-stöcke/ ceppi da pollici, manotte [specie di tortura ò tormento.]

einem die Daumenstöcke anschrauben/ manottar' uno; manottargli, stringergli, vidargli li pollici.

—Stock/ Stelo, Stecco, Gambo, Fusto, Piede di pianta ò di arboscello, it. la Pianta viva istessa. *V.* Stiel. Stengel.

§ Pomerantzen-/ Zitronen-/ Granaten- &c. Stock / pianta di naranzo, limonaio, malagrano.

Rosen-Stock/ pianta, piede di rosaio.

Salbey-Stock / Nägel- ò Nelcken-Stock / Veyel- &c. Stock/ stecco, piede di salvia, di garofani, di viole &c. V. Stöcklein &c.

Roßmarin-/ Jasmin- &c. Stock/ stecco, pianta, piede di rosmarino, gelsamino &c. V. Staude.

Wein-stock/ Reb-stock/ [pianta] di vite.

e simili in gran numero.

Stock/ Stocco, Bastone, Randello, Stecca à diversi usi. *V.* Stab. Stecken. Scheit &c.

§ am Stock gehen/ caminare, reggersi sù un bastone.

sich auf einen Stock steuren ò lehnen/ appoggiarsi sù un bastone.

einen mit einem Stock schlagen/ percotere, batter' uno, dare ad uno con un bastone &c. bastonarlo, dargli delle bastonate.

Ballenbinders-Stock/ stecca da imballatore.

Bilgram-Stock/ bordone da pellegrino, bastone da roméo.

Lad-Stock/ calcatore di cannone, it. bacchetta di carica. V. Stecken.

Klingen-Stock/ stocco in un bastone, verduco, verdugo, bordone collo stocco.

Rattel-Stock/ randello, stecco da randellare.

Regiment-Stock/ bastone, stocco del commando.

Rohr-ò Riet-Stock/ canna, baston di canna.

Rühr-Stock / mestola, mescola, it. maltaruola.

Spatzier-Stock/ canna, bastoncello da reggersi sù andando a spasso.

Spring-Stock/ meza-picca, brandistocco it. spuntone.

Strick-Stock/ agucchia (ago) da far calzette all'agucchia, it. randelletto da ammagliar reti.

Wander-Stock/ bastone da caminare, viaggiare (viaggio.)

Stock/ Masso, Mazzo, Cosa in forma, troncar ò massiccia ò che pare tale, à diversi usi.

§ Bienen-Stock/ cupile, arnia, copiglio, bugnolo da pecchie.

Eiter-Stock/ vomica, bugnone, postema, canciuola.

Eyer-Stock/ uovaia, ovaia, ovata, uovera, vovera, ovadera.

Geld-Stock/ forziere ò cassa rotonda di ferro in forma di tronco da serrar danari; ferra-danari.

Hauß-Stock/Zimmer-Stock/ piano, solaro, palco, compartimento, quarto di casa ò di stanza. V. Stockwerck &c.

Hemd-Stock/ corpo di camiscia senza maniche e gheroni.

Hinter-Stock/ il dietro, il culo, le chiappe, le natiche.

auf den Stock schlagen / Stock-spielen/Stock-schlagen/ sculacciare le natiche, chiappeggiare.

Karten-Stock/mazzo, paio di carte, it. quelle carte che restano fuor di giuoco.

auf einem Stock beysammen bleiben/ star'ammassato insieme in un mazzo &c.

Wachs-Stock/ pane, mazzo di candeletta ò candeletto di cera.

Stock-adler/Stock-ahre/m Aquila nera, it. leonata. V. Stein-adler.

Stock-bild/n. Statua sù una base.

Stock-blind / Adj. Cieco, Orbo come un zocco, cioè Cieco affatto.

§ ein stockblinder Mann/ un huomo orbo, affatto, che non vede nulla.

Stock-bogen/m. Arco-sperone cioè Scarpa, Incalzo di muro di qualche fabrica. Gall. arc-boutant.

Stock-dörr/ Adj. Secco, Arido come un zocco, cioè Aridissimo.

Stock-dumm/ Adj. Stupido come un zocco cioè Stupidissimo, Stucchevolissimo, Stivalissimo. V. Dumm &c.

Stock-ente/f. Anitra, di specie frà domestica e selvatica.

Stock-fidel / n. Violino piccolo, massiccio, matto, senza corpo.

Stock-finster/ Adj. Oscuro come un tronco cioè Oscurissimo, Tenebrossimo, Senza luce alcuna.

§ eine stockfinstere Nacht / notte oscurissima, nera, buia affatto.

es ist stockfinster/ egli fà oscuro, buio come un sacco.

Stock-fisch/m. Pesce secco da ceppo e che non vale se non battuto ben bene, cioè Merluccio, Merluzzo, Bacalà, detto anco Stocfis, lat. Asellus (quasi asino marino) Salpa, met. Huomo stupido, Indocile, Balordo, Balordaccio, Goffo. V. Plump. Esel. Grob &c.

§ den Stockfisch klopfen / wässern / sieden/buttern &c. battere, immollare, bollire (cocere) condire il stocfis &c. V. Buttern &c.

er ist ein rechter Stockfisch/ egli è un arci-balordo, un balordone.

es ist kein längerer Fisch als der Stockfisch: sein Leib ist in Teutschland/ und sein Kopf in Norwegen / non vi è pesce più longo ch'il stocfis: il di lui corpo stà in Germania e la testa in Norvegia [scherzo bisticcioso, giache se lo manda secco all' aria, mà senza testa.]

Stock-hauß/ n. Casa de' ceppi, cioè la Prigione, Carcere, massime per i soldati di guarnigione.

Stock-holtz/ n. Legna e Scheggie fatte da ceppi e tronchi e bronchi di alberi; Broncaglia.

Stock-lampe/f. Lucerna sù un fusto ò zoccolo.

Stock-leuchter/ m. Candeliere sù un fusto, zoccolo &c. it. Spigolo, Bugia.

Stock-meister/Stockhüter/Stockhut/ m. Guarda-prigione, cioè Carceriere, Custode di carcere.

Stock-narr/ m. Stolido, Stupido, Matto spacciato, Arcipazzo, Pazzarone, Pazzacone, Scioccone, Turlurù. V. Narr.

§ er ist ein rechter Stocknarr/ egli è un arci-pazzo, un arci-goffone.

Stock-schilling/m. Cavallo, Sferzate, Scopate, Colpi di verge dati dal boia in prigione.

§ einen Stockschilling bekommen/ haver'un cavallo in prigione.

Stock-steif/Adj. Rigido, Intirizzato, Duro come un zocco cioè Rigidissimo. V. Steif.

Stock-still/ Adj. Quieto, Cheto come un zocco cioè Immobile senza moversi. V. Still.

§ stockstill stehen/ star' immobile, star chiotto chiotto.

Stock-stumm/Adj. Muto come un zocco, cioè Mutolo affatto.

Stock-taube/f. Colombo frà domestico e salvatico, it. Palombo, Colombo favaro ò terraiuolo.

Stock-werck/n. Piano, Solaro, Palco, Compartimento, Quarto di casa.

§ er wohnt im obersten/mittern/untersten Stockwerck/ egli stà su l terzo, secondo, primo piano &c.

ein Hauß von zweyen/dreyen Stockwercken/ casa à trè solari piani, palchi ò compartimenti.

Stock-zahn/ n. Dente mascellaro, ò mascellone.

§ Stockzähne eines Pferds/ denti scaglioni.

Stöcklein/ n. Ceppetto, Capparello, Zocchetto, Zoccarello, Zoccolo, Fustarello, it. Piantarella, Piedarella.

§ die Stöcklein an Schuhen / Schuh-Stöcklein/ calcagno, calcagnetto, talone di scarpe.

hohe/nidrige/breite &c. Stöcklein/calcagni, taloni alti, bassi, larghi &c.

ein Stöcklein abtretten/ scalcagnare una scarpa.

abgetrettene Schuhstöcklein/ scarpe scalcagnate.

Stöcklein an die Schuh machen/ calcagnare, talonare le scarpe.

Veyel-/Nägelein-&c. Stöcklein/ piedarello &c. di viole, di garofani &c.

Stöcklein-leuchter/ m. Candeliera à zocchetto ò zoccolo.

Stocken/stöcken/Verb. Piantare viti, Popolare di viti, it. Palare, it. [in senso recipr.] Far piè ò pedale, Far fusto &c.

§ einen Weinberg stocken/ piantar' una vigna; popolarla di viti novelle, it. palarla &c. V. Bestocken. Besetzen. it. Pfälen.

der Baum stocket sich/ quell'albero fà piè (pedale fusto) s'infusta (impieda.)

Stocken/ge-stocken/ Quagliarsi (Cagliarsi) Figgersi, Stringersi, Rapprendersi, Gelarsi.

§ sich stocken: die Milch/das Blut/die Brühe &c. stocket sich ò gestocket/ il latte si caglia, accaglia, rappiglia, accascia, aggromma, il sangue, il brodo si gela &c.

Stocken. stöcken/ Ceppare, Inceppare cioè Imprigionare, Carcerare Mettere ne' ceppi e ferri.

§ einen stocken und pflöcken/ idem.

Ge-stocket/ge-stöckt/ Piantato di viti, it. Quagliato, Rappreso, Gelato, it. Incarcerato &c.

§ ein neugestockter Weinberg/vigna piantata, popolata di viti novelle.

gestockte Milch/ latte quagliato, rappreso &c.

gestocktes Blut / gestockte Brühe &c. sangue, brodo &c. gelato.

man hat ihn gestöcket/ egli fù posto ne' ceppi, in prigione.

Stöck-briefe/f. Lettere circolari per prendere ed incarcerare qualche malfattore scappato.

Stöckicht/Adj Broncuto, Troncuto, Pieno di tronchi, bronchi e sterpi.

§ ein stöckichter Wald / bosco dove li bronchi e tronchi impediscono ò ingombrano il passaggio.

Stöcker/m. Carceriere &c. Chi mette ne'ceppi &c. *V.* Stockmeister.

Stöckung/f. Carceratione, Imprigionamento &c.

Verb. Compos.

Aus-stocken/ aus stöcken/ Sbroncare, Sradicare, Estirpare, Sbarbicare, Cavare li bronchi e tronchi vecchi. *V.* Roden ꝛc. Reuten ꝛc.

§ einen Ort ausstocken und zu einem Acker machen/ sbroncare un luogo per ridurlo in forma di campo.

Aus-ge-stöcket/ Sbroncato, Estirpato &c.

Be-stöcken/(be-stocken) aus-stöcken/ (stocken) Piantare, Popolare di viti novelle.

§ einen Weingarten bestöcken/ piantare una nuova vigna &c.

Ver-stocken/[propriè Cangiare in un zocco ò bronco, Render' immobile ed insensibile a' tocchi e colpi mà hoggidì si usa per] Indurare, Ostinare, Render duro, ostinato e rebelle (il che in sacris dinota non reprimere la malitia naturale dell'huomo colla gratia efficace; Abbandonarlo a Satana ed alla propria sua corrottione; Sottrargli la gratia di fare ciò che Dio vuole. Darlo in reprobo senso &c.)

§ GOTT verstockte das Hertz Pharao/ Dio indurò, aggravò il cuore di (à) Faraone. Exod. 9. 12. 10. 20.

GOTT verstocket wen er will/ Dio indura, chi egli vuole. Rom. 19. 18.

sich/ sein Hertz verstocken/ indurarsi, indurar'il suo cuore.

Ver-stockt/ Indurato, Ostinato &c. *V.* Erhärtet.

§ verstockt und verbeint [von Bein] idem.

ich hab das Hertz Pharao verstockt/ io hò indurato, aggravato il cuore di (à) Faraone. Exod. 10. 1.

verstocktes Hertz/ cuore indurato.

verstockte Boßheit/ indurata, ostinata malitia.

die verstockte Juden / gl' indurati, ostinati, perfidi giudei.

ein verstockter Ketzer/ un heretico indurato, pertinace, ostinato, inconvertibile.

verstockt werden/ indurarsi, indurare, ostinarsi, perfidiare.

je mehr ich bitte/ je verstockter er wird/ più ch' io lo supplichi, più egli indura.

Ver-stockung/f. Induramento, Induratione &c.

§ das Gericht der Verstockung/ il giuditio dell'induratione &c.

Verstockung der Juden/ iudnramento, perfidia, pertinacia de gli giudei ò hebrei.

Stosen ꝛc. *V.* Stauchen ꝛc.

Stof.

Stoff/m. [Voce tedesc. antic. e hoggidì fiamenga e francese solamente] qualsivoglia Materia, it. Robba, e massime Panno, Drappo, Drappetto leggiero e semplice.

§ einem Stoff zu Lachen/ zu Klagen ꝛc. geben/ dar' ad uno materia, soggetto, campo, occasione, apertura di ridere, di lamentarsi &c. V. Ursach. Gelegenheit. Anlaß.

Stoff kauffen zu einem Kleid/ Mantel ꝛc. comprar la robba (drappo, panno, leggiero) per un vestito, feraiuolo &c. V. Zeug.

wollene/ seidene/ halbseidene/ gestreifte/ kreponirte ꝛc. Stoffen / robbe, drappi di lana, di seta, meza-seta, rigati, creponati &c.

Stoffen/ stoffin/ Adj. Fatto di tal drappo ò panno leggiero.

§ ein stoffenes Kleid ꝛc. un vestito &c. di drappo leggiero.

Stoffiren ꝛc. *V.* Staffiren ꝛc.

Stoll.

Stoll/ Stolle / Stollen / plur. [term. metall.] Cava ò Miniera, Mina metallica. *V.* Bergwerck. Ertz ꝛc.

§ Stollen treiben ò stossen/ cavare una mina nuova.

Stollen auflassen / abbandonare una cava ò mina fatta.

Gold-/Silber-ꝛc. Stoll/ cava, mina, miniera d'oro, d'argento &c.

Stolle/Stollen/plur. [da stehen] Piede, Piè, Sostegno, Colonnetta breve, Puntello. Lat. Fulcrum. *V.* Fuß-Säul. Pfost ꝛc.

§ Stollen an etwas machen / etwas stollen ò bestollen/ far' un piè &c. à sotto qualche cosa.

Stollen haben/ haver piedi ò sostegni.

auf Stollen stehen/ stare, sostentarsi sul puntelli.

gedrehete Stollen/ piedi fatti al torno; tornatili.

gedrehete Stollen/ woraus die/ von Stroh oder Binzen geflochtene Stüle bestehen/ balaustri di sedia, di paglia ò di giunchi.

Banck-Stollen/ Stul-Stollen/ piedi, sostegni di panca, di sedia &c.

Bett- ꝛc. Stollen / piedi di lettiera &c.

Stolle am Hufeisen/ pincia, pinza, solleva del ferro di cavallo.

Gang-ò Gallerie-/ Altar-/ Bett-/ Altane-/ Lehnen- ꝛc. Stolle/ balaustri di galleria, di altare, di letto, di alcova, di appoggio, di altana &c.

mit solchen Stollen zieren / ornare, profilare di balaustrata ò di balaustri; balaustrare.

Reyhe von solchen Stollen/ ordine, fila, filara, corsa di balaustri; balaustrata.

Stoll-ò Stollen-hafen/m. Tegame, Pentola à trè piedi, Testo à stuffare ò soffriggere, Stuffetta, Stuffatore. *V.* Rein. Fußhafen ꝛc.

Stöllelein/ Stöllchen/n. Piediccino, Puntellino &c. it. Balaustrino &c.

Stolp.

Stolpern/Verb. [forse da Stolle/ puntello &c.] Inciampare, Incespare, Intoppare, Scapucciare, Sdrucciolare, Traballare co' piedi. *V.* Holpern. Anstossen ꝛc.

§ über etwas/ als über einen Stein ꝛc. einen Stock ꝛc. stolpern/ inciampare, intoppare &c. à, sù, in qualche cosa, come in una pietra, in un bronco &c.

das Pferd stolpert alle Augenblick über das geringste Würtzlein/ questo cavallo inciampa &c. ad ogni minimo sterpo (bruscolo, streppolo.)

es stolpert je wol zu weilen ein gut Pferd/ inciampa talvolta un buon cavallo.

es stolpert ein Pferd / und hat vier Füsse/ inciampa un cavallo, e hà quattro piedi.

Stolperend/ Inciampante &c.

Ge-stolpert/ Inciampato &c.

Stolper-gang/ m. Camino inciampante, traballante.

Ge-stolper/ n. Spesso inciampare.

Stolpericht/ stolperhaft/ Adj. Soggetto ad inciampare spesso.

§ ein stolpericht Pferd / un cavallo inciam-

ciampatore, scapucciatore, scapuzzone. V. Stolperer.
stolperichter Gang/ Stolper-Gang/ camino inciampante &c. ad ogni tratto.

Stolperer/ †Stolprian/m. Inciampatore &c. met. Mal-creato, Rustico.

§ einen Stolperer reiten/ montare, cavalcare un cavallo inciampatore &c. uno scapuzzone.

Stolperung/ f. Inciampamento &c. Inciampo, Intoppo &c.

Verb. Compos.

An-stolpern/ Inciampare contro, Intoppare, Urtare, Dare contro traballando co' piedi.

Drüber-hin-stolpern/ Passare una cosa inciampando e intoppando, e a pena non vi dando sopra col muso.

Stoltz.

Stoltz/ Adj. [in fiam. Stout, dinotava anticam. come hoggi in Fiandra, Audace, Temerario, Ardito, it. Insolente &c.] Superbo, Altiero, Orgoglioso, Borioso, Tumido, Fiero, Enfiato, Arrogante, Fastoso, Glorioso, Vano. *V.* Hoffärtig. Hochmütig. Ubermütig &c.

§ ein stoltzer Mensch/ ein Stoltzer/ ein Stoltzling/ huomo superbo &c.
ein stoltzer Bettler/ un povero omendico superbo.
es ist nichts verdrießlicher / als ein stoltzer Bettler / und ein reicher Geitzhals/ non vi è di più amaro ch'un povero superbo, ed un ricco avaro.
ein stoltzer Narr/ un pazzo superbo, un superbaccio, arrogantaccio.
eine stoltze Dirne; eine Stoltze / una superba, superbaccia che stà sulla reina.
stoltze Augen/ occhi altieri.
stoltze Geberden/ portamenti altieri.
stoltze Worte/ parole superbe, arroganti.
stoltzer Mut/ animo altiero, fastoso e pieno di fumo e di puzza.
ein stoltzes Verfahren/ Reden &c. un trattare, parlare &c. superbo &c.
ey/ wie so stoltz! tanta superbia, eh!
wegen etwas stoltz seyn/ andar superbo, tumido di qualche cosa.
etwas stoltz/ superbetto, altieretto, superbotto.
ein stoltzes Pferd/ un destriere superbo.
ein stoltzer Bau/ una fabrica superba, magnifica. V. Herrlich.
eine stoltzes Kleid/ eine stoltze Stadt &c. un vestito superbo, una città superba &c.
stoltze Schönheit / bellezza superba.
einen stoltz machen/ render superbo, far'insuperbire uno, farlo montar'in superbia &c.
Reichthum und Schönheit machet stoltz/ ricchezza e bellezza generano alterezza.
stoltz werden/ insuperbire levarsi, salire, montar'in superbia, in orgoglio, in boria &c.
laß ihn nicht stoltz werden/ non lasciarlo montar' in superbia, tenetelo basso.
Adel-stoltz/ superbo, altiero, fiero per la sua nascita.
Bauren-stoltz/ Hage-stoltz/ rustico borioso, chi hà boria villana, rustica ò contadinesca.
Frauen-stoltz/ Weiber-stoltz/ superbo, dispettoso da dama e da donna grande.
Kleider-stoltz/ superbo, orgoglioso &c. à causa de gli habiti pomposi che porta.
Klug-stoltz/ Dünckel-stoltz/ Wahn-stoltz / Eigen-stoltz / Einbildung-stoltz/ altiero &c. per la grande stima di se stesso e della sua imaginata sufficienza.
Pfauen-stoltz/ superbo come il pavone, gonfio, enfiato.
Stinck-stoltz/ si superbo che puzza, uno che mena granpuzza [di superbia] un fottivento.
Werck-stoltz/ altiero e arrogante delle opere sue pretese buone.

Stoltz/ stoltziglich/ stoltzhaft/ stoltzlich/ Adv. Superbamente, Altieramente, Fieramente, Fastosamente &c.

§ stoltz einhergehen &c. caminare &c. superbamente, con superbia, fasto &c.
sich stoltz kleiden &c. vestirsi &c. superbamente.
sehr stoltz und vermessen reden / parlare superba-e arrogantemente (con superbia & arroganza.)

Stoltzheit/ it. Stoltz/ m. Superbia, Orgoglio. Altierezza (Alterezza, Alteriggia) Boria, Fasto, Arroganza, Fierezza (Fiertà) Fumo, Gonfiezza &c. *V.* Hoffart.

§ mit armer Leute Stoltz wischt der Teufel seinen Arsch/ colla superbia de poveri il diavolo sene forbisce il culo.
für grossem Stoltz zittern / pfausen / tremare, buffare, sbuffare di orgoglio (boria.)
den Stoltz ablegen/ metter giù la superbia.
die Stoltzheit wegen des Siegs &c. il fumo della vittoria &c.
Bauren-Stoltzheit / boria villana, contadinesca.

Stoltzieren/ stoltzen/ Superbire, Andar superbo, altiero, fastoso, fumoso, tumido &c. Pavoneggiarsi, Menar' orgoglio, puzza, fumo, vanità &c.

§ mit etwas stoltziren/ superbire &c. di (con) qualche cosa.
er stoltziret mit seinen Kleidern/ Adel &c. egli pompeggia, sfoggia, frapeggia, si pavoneggia, fà pompa colli suoi vestiti. V. Prangen. Stutzen.

Stoltzierer/ m. Pavoneggiatore, Superbo, Spasseggia-largo; Sputatondo &c.

§ Kleider-Stoltzierer/ frappatore, sfoggiatore &c. con habiti superbi. V. Stutzer.
Gassen-Stoltzierer / bello in piazza &c.

Stoltzierung/ f. Pavoneggiamento, Pompeggiamento.

Verb. Composit.

Aus-stoltzieren/ aus-stoltzen/ Finire d'esser superbo, Metter giù la boria.

§ es ist nunmehr ausstoltzieret / ausgestoltzet/ * es ist aus mit der gülden Maus/ egli è hormai finito, abbassato, abbattuto il suo orgoglio, hanno fine le sue pompe e sfoggie &c.

Uber-stoltzen/ Superare uno di superbia e di orgoglio.

Ver-stoltzen/ Insuperbire, Diventar superbo &c. it. [in senso recipr.] Prender l'ardire, l'audacia, l'arroganza di far qualche cosa.

§ sich verstoltzen etwas zu thun/ idem. V. Erkühnen &c.

Stopf.

Stopfeln/ stoppeln &c. *V.* Stupfen &c.

Stopfen/ stupfen/ Stoppare, Turare, Otturare, Chiudere, it. Altringere, Costringere, Costipare, Ostipare, Serrare, Oppilare. *V.* Verstopfen &c.

§ einem das Maul stopfen/ turare la bocca ad uno, farlo tacere ò ammutire, imponergli silentio, it. convincerlo disputando.
ein Loch stopfen/ turare un foro, buco.
ein Loch oder Riß in Kleidern stopfen/ turare, ricucire una rottura ne' vestiti.
hübsch stopfen können / saper l'arte & ricucire aggratiatamente.
ein rinnendes Faß oder Schiff stopfen/ stop-

stoppare, ristoppare una botte che cola (trapela) calfattare una nave che fà acqua.
eine Brunnen-röhre stopfen / turare una doccia.
eine Tabackpfeiffe stopfen / stoppare, empire una pippa di tabacca.
diese Speisen/diese Früchte &c. stopfen [den Leib] queste vivande, questi frutti astringono, restringono, costipano, serrano [il corpo.]
Spitzen &c. stopfen / riempire dentelli ò merli di Fiandra.

Stopfend/ver-stopfend/ Astringente &c. Astringitivo, Ostruttivo, Costipante, Stittico, Oppilante, Oppilativo.
§ stopfende Artzneyen/ medicine astringenti, cose stittiche &c.
stopfende Kraft/i.e. Kraft zu stopfen/ virtù, facoltà stittica.

Ge-stopfet/ ge stopft/ Stoppato, Turato &c.
§ ein gestopftes Loch/ foro, buco stoppato, turato &c.
er hat ihm das Maul gestopft / gli hà turato la bocca; l'hà convinto.
gestopft-voll/ pieno stoppato, stipato.
gestopft-voll füllen/ stipare, stuare.

Un-ge-stopft / Non turato ò stoppato &c.

Stopf-artzney / f. Medicina &c. astringente &c.

Stopf-garn / n. Refe, Accia ò filo da ricucire le rotture ò sfilature, it. da riempire i merli &c.

Stopf-hammer/m. Stopf-holtz/n. Martello, Legno &c. da stoppare ò turare.

Stopf-messer/n. Coltello da bottaro.

Stopf-mos/m. Muschio da turare o stoppare, it. calfattare.

Stopf-nadel/f. Agucchia lunga da ricucire le sfilature.

Stopf-tuch/n. Stopf-lumpen/ m. Straccio, Cencio da stoppare ò turare qualche fessura.

Stopf-werck/ (Stopf-werrig) n. Stoppa da turare ò stoppare.

Stopfer/ Stöpfer/m. Stoppatore, Turatore &c.
§ Pfeifen-stopfer/ stoppatore di pippe à tabacca.
Schiff-stopfer / calfattore di navigli, calfattino.

Stopfung / f. Stoppamento, Turamento &c.

Stopf/Stopfen/ it. Stöpfel / Stüpfel/ m. Stoppaglio, Stoppone, Turaccio, Turacciuolo, Turaglio.
§ Stopf zu einem Stück / stoppone, stoppaglio di cannone.
Faß-stopfen/ turacciuolo, turacello, zoccone, coccone della botte. Ved. Spund &c.
den Stopfen ein- ò zuschlagen/ aufschlagen/ battere il turaccio &c. per chiudere la botte, battere sulla botte per farlo saltar fuori.
Stöpfel &c. zum Dintenfaß &c. stoppio, turaglietto &c. per il vasetto da inchiostro ò altro.

Verb. Composit.

An-stopfen/aus-stopfen/be-stopfen/voll stopfen/ Stoppare cioè Stipare, Stuare, Farcire, Empire stipando, Ripienare.
§ einen Sack/ein Faß &c. mit etwas anstopfen/vollstopfen/ ripienare, stipare un sacco, una botte di qualche robba.
den Bauch anstopfen/ empirsi, sgrinzarsi la pancia, far'una corpacciata. V. Schoppen &c.

An-gestopft/aus gestopft &c. Stoppato, Farcito, Ripienato, Ripieno.

An-stopfung/Aus-stopfung &c. Stoppamento Farcimento, Stipamento, Riempimento.

Ein-stopfen/ Stoppare dentro per riempire qualche sacco.
§ allerley einstopfen / daß ein Sack &c. voll werde/ idem. V. Einschoppen.

Er-stopfen / Venir' a punto di stoppare.
§ es seynd der Löcher/der Mäuler &c. so viel/ wer wird sie alle erstopfen ? i buchi e le bocche sono in troppo gran numero, chi potrà empirle, riempirle ò stropparle tutte ?

Ver-stopfen/[l'istesso ch'il suo semplice] Turare, Otturare, Stoppare &c. *V.* Stopfen. Zustopfen &c.
§ ein Loch / eine Luck/ einen Riß &c. mit etwas verstopfen / turare &c. un buco, un foro, una rottura, fessura con qualche cosa. V. Vermachen &c.
ein rinnendes Faß/Geschirr verstopfen/ turare, riturare una botte ò vaso che cola.
sich verstopfen: die Brunnenröhre verstopft sich / turarsi, stopparsi, it. supprimersi: il canale si tura, ottura.
sich die Monatzeit bey einer verstopfen/supprimersi, stagnarsi il mestruo, la ragione ad una.
die Trost-Quelle &c. verstopfen / turare la fonte delle consolationi.
die Ohren verstopfen/turare, otturare, chiudere le orecchie.
diese Speisen verstopfen den Leib / questi cibi astringono, serrano &c. il corpo. V. Stopfen &c.

Ver-stopfend &c. *V.* Stopfend &c.

Ver-stopfet/verstopft/ Turato, Otturato, Stoppato &c. it. Costipato, Ostipato. Serrato, Oppilato &c.
§ die Brunnröhre hat sich verstopft / la doccia s'è turata &c.
verstopfte Nase/verstopfte Luftröhre/ naso turato, intasato, strozzule turato, impedito.
verstopfte Monatzeit/ mestruo suppresso, stagnato.
einen verstopften Leib haben / verstopft seyn im Leibe/ haver'il corpo (ventre) costipato, serrato &c. V. Hartleibig &c.

Un-verstopft / Non turato ò otturato, non costipato cioè aperto &c. *V.* Offen.

Ver-stopfung/f. Turamento, Otturamento, it. Costipatione, Serramento, Oppilatione, Stittichezza del corpo, it. Suppressione, Stagnamento.
§ Verstopfung der Monatzeit / des Harns/ soppressione del mestruo, dell'urina &c.

Voll-stopfen &c. *V.* Anstopfen &c.

Zu-stopfen/ Turare, Otturare, Stoppare, Saldare con diligenza.
§ ein Loch aufmachen / um das andere zuzustopfen/ aprir'un buco per turare un altro, met. far' un debito nuovo per pagar'un vecchio.
der muß viel Brey haben / der alle Mäuler zustopfen ò stopfen will / deve haver del bollito ò della polenta assai, chi vuol turare la bocca ad ogni uno.
die Nase zustopfen des Gestancks wegen/ turarsi, scamuffarsi il naso per la puzza.
die Ohren zustopfen / turarsi, chiuderfi le orecchie &c.

Zu-gestopft/ Turato, Otturato, Stoppato &c.

Zu-stopfung/f. Turamento, Otturamento, Stoppamento &c.

Stoppel/stoppeln &c. *V.* Stuppel &c.

Stör.

Stör/ Stür/ [di orig. dub. forse da stören / frugare col rostro] Storione, Sturione, Hulone. Lat. Acipenser. *V.* Hause.
§ Stör-fisch/ idem.
ein frischer Stör / sturione fresco.
eingesalzener Stör/ sturione salato.

Storch.

Storch/ Storck / m. Störche/ plur. [forse da stören / stuzzicare col becco] Cicogna. Lat. Ciconia.

§ Klappern wie ein Storch/cioccare; far' il verso della cicogna.

der Storch klappert/la cicogna ciocca.

einen Storch schiessen/tirar' una cicogna, met. rapportare, tradire li fatti cattivi altrui segretamente a chi non deve.

auf Martini/ wann die Störche kommen/ à San Martino, quando vengono le cicogne, cioè mai. Lat. ad Calendas græcas.

Storch/ Cicogna, gall. zic zac [certo Stromento di legnetti piani, chiodati in mezo in forma di quadro acuto, mà in modo che si aprano e serrino, con un becco in cima.

§ einer einen Brief mit einem Storchen hinschiessen / porgere una lettera ad una col becco della cicogna.

Storchen-nest/ n. Nido di cicogna.

Storchen-schiesser/m. Tiratore di cicogne, met. Rapportatore, Riferendario, Traditore.

Storchen-schnabel/m. Becco di cicogna, it. Herba detta, Geranio, Rostro de grua ò burbara.

Störchlein/ n. Cicognetta, Cicognetta.

Stör.

Stören/ Turbare, Disturbare, Sturbare &c. *V.* Verstören &c.

§ jemand in seinen Gedancken stören/ turbare, disturbare uno ne' suoi pensieri.

einen in seiner Ruhe/in seinem Schlaf stören oder einem die Ruhe/den Schlaf &c. stören/ turbare, sturbare &c. la quiete (il riposo) il sonno di uno; inquietarlo, molestarlo.

den Frieden stören/ turbare &c. la pace.

die Freude stören/ turbare, sturbare, scompigliare la festa, l' allegrezza commune &c.

Stören/ störlen/ stirlen / Razzolare. *V.* Stochern &c.

§ in der Nase/in den Ohren/in den Zänen &c. stören/ störlen ò stirlen/ stuzzicare nel naso, nell' orecchie, ne' denti &c.

in ein Schwalben-/ Wespen-nest stören ò störlen (stirlen) stuzzicare un nido di rondinelle, un vespaio &c. V. Stochern &c.

ist ein Handwerck &c. stören/ stuzzicare cioè guastare, strapazzare un mestiero.

in alten Schriften stören/ razzolare, scartafacciare, ricercare ne gli scritti antichi.

Störend/ Turbante, Turbativo, Disturbativo.

Ge-störet/gestört/ Turbato, Disturbato, Sturbato.

Stör-hamen/ m. Tragola, Cigola [Specie di rete da pescare.]

Störer/ m. Turbatore.

§ Freuden-Störer/ turba-festa, sturbagioia. Gall. trouble-fête.

Frieden-Störer (ant. Stören-fried) turbatore della pace publica.

Glück-Störer/ turbatore della fortuna altrui.

Zan-Störer/ m. stuzzica-denti, curadenti.

Störer/ (Störger/) Guasta-ò Strapazza-mestiere.

§ Handwercks-Störer / (Stümpler/ Hümpler /in Helv. Schübler) idem, busbaccone.

er ist nur ein Störer / egli non è che busbaccone.

Störerey/f. Busbaccheria.

§ Störerey treiben/ mit Störereyen sich behelffen/ busbaccare, far'il strapazza-mestiere; aiutarsi di busbaccherie.

Störung/(Störlung/ Stirlung/) f. Turbamento, Disturbo &c.

Verba Composita.

An-stören/an störlen/ Istigare, Irritare, Stimolare. *V.* Zustören.

Auf-stören/ auf-störlen/ Stuzzicare, Stucciare, Stimolare &c. per far levare.

§ ein Ameis-/ Wepsen-nest aufstören/ stuzzicare un vespaio.

Aus-stören / durch stören/ durch-störlen/durch-stirlen/ [prim brev.] Razzolare, Rovistare, Frugare &c. per tutto.

§ alles in einem Hauß/ Zimmer/ Kiste &c. ausstören/ it. herumstören/ rovistare, visitare, frugare, grufolare ogni cosa in una casa, stanza, cassa &c.

einem die Säcke ausstören / frugare, cercare, ricercare, *far le ricercatine nelle scarselle e tasche di uno.

alle Winckel ausstören/ ricercare, rovistare tutti ò per tutti li cantoni.

die Bücher durchstören / ricercare, cercare, sfogliettare ne' libri.

Aus-ge-stört/ durch-stört/ Stuzzicato, Frugato, it. Rovistato, Ricercato &c.

§ er hat mir alles ausgestört/ egli mi hà rovistato, ricercato ogni cosa.

Aus-störer/Durch-störer/m. Stuzzicatore, Rovistatore, Ricercatore &c.

Aus-störung/Durch-störung/f. Stuzzicamento, Frugamento, Ricercamento &c.

Fort-stören/ Stuzzicare, Frugare, Cacciare &c. che vada innanzi.

§ einen immer fortstören/ idem.

Herab-ò herunter-stören/ Stuzzicare, Razzolare, Frugare &c. di maniera che caschi giù.

§ ein Schwalbennest herab-òherunter-stören/ stuzzicare giù ò per terra un nido di rondini.

den Ruß im Schlot herabstören ò stirlen/ razzolare giù la fuligine d' un camino.

Los-stören/Stuzzicare. Razzolare di maniera che si sciogha ò spicchi.

§ einen Zan losstören/ stuzzicare, razzolare un dente per cavarlo ò trarlo.

Ver-stören/ Turbare, Sturbare, Disturbare, Perturbare, Conturbare. *V.* Stören. Zerstören.

§ einen in seiner Rede verstören / turbare &c. it. interromper' uno in un discorso &c.

eines Andacht &c. verstören/ turbare &c. la divotione (le divotioni) di uno.

ich will den Herrn nicht verstören/ich bin nicht kommen ihn zu verstören in seiner Arbeit/ Andacht &c. non voglio sturbare V.S., non sono venuto per sturbarla nel suo lavoro, nella sua divotione &c.

eine Fröligkeit/eine Lust &c. verstören/ turbare, sturbare, scompigliare una festa, un allegria, un solazzo &c.

ein par Verliebten verstören/ sturbare &c i furti amorosi di due amanti, disturbare i loro amori.

sich verstören: verstöret euch nicht! turbarsi, conturbarsi, sbigottirsi, sgomentarsi, sconciarsi, alterarsi: non vi alterate! &c. V. Entsetzen. Erschrecken. Bestürtzen.

einem das Hirn/den Verstand verstören/ turbare, sconciare, sconcertare il cervello, lo spirito ad uno.

eines Schlaf ò einen im Schlaf/in seiner Ruhe verstören/ turbare &c. il sonno (riposo) di uno; turbare &c. uno nel suo sonno &c.

eines Gemüt verstören/ turbare, conturbare, perturbare, alterare &c. l'animo di uno.

einen in seinem Vorhaben verstören/ turbare, sturbare, it. attraversare, frastornare, rompere i disegni di uno.

verſtöre ihn nicht! non lo turbare!
einem ſein Regiment verſtören / turbare, scompigliare il dominio, governo di uno.
ein Land verſtören/sturbare cioè desolare un paese. V.Zerſtören. Verhören ꝛc.
die Ordnung verſtören / turbare l'ordine, scompigliare, disordinare, imbrogliare. V.Verwirren ꝛc.

Ver-ſtörend/ Turbante, Sturbante &c.

Ver-ſtöret/ver-ſtört/ Turbato, Sturbato &c. it. Perturbato, Conturbato &c.

§ ſie zwey waren heimlich beyſammen/ aber ich hab ſie verſtört/ essi due stavano assieme à stretto consiglio; mà gli hò sturbato.
verſtört ſeyn/ esser turbato, disturbato &c. it. alterato, esser tutto in disordine.
er iſt verſtört/gantz verſtört/ egli è tutto turbato, perturbato, conturbato &c.
er iſt etwas verſtört im Kopfe/ egli hà il cervello un poco sconcertato, in disordine, sconcio, stravolto &c.
verſtört werden über etwas: ſie ſeynd drüber verſtört und ertappt wordē/ essere sturbato cioè colto, acchiappato sù qualche fatto; essi ne furono sturbati e colti.
mit verſtörtem Gemüt etwas anhören / ascoltare qualche cosa con animo turbato, perturbato, conturbato, alterato &c.

Un-ver-ſtört/ Imperturbato, Imperterrito, Fermo &c. V. Unerſchrocken ꝛc.

§ das Todes-Urteil mit unverſtörtem Gemüt anhören/ ascoltare la sentenza di morte con animo imperturbato &c. senza turbarsi, conturbarsi.

Ver-ſtörer/m. Turbatore, Sturbatore, Perturbatore &c.

§ Verſtörer des Landfriedens/ turbatore della pace publica. V.Störer.

Ver-ſtörung/ f. Turbatione, Turbamento, Sturbamento, Disturbamento, Disturbo, Perturbatione, Conturbatione, Alteratione &c.

§ Verſtörung des Gemüts/perturbatione, turbamento, conturbamento dell'animo.
etwas mit groſſer Verſtörung vernehmen/ udire, apprendere qualche cosa con grand'alteratione, conturbatione &c.

Zer-ſtören / Devastare, Desolare Guastare, Rouinare, Distruggere Sovertire &c. Metter' a distruttione, Dar'il guasto. V. Verheeren. Verwüſten.

§ eine Stadt ꝛc. zerſtören/devastare, desolare, distruggere, spianare, eccidiare &c. una città &c.
eine Veſtung zerſtören / diroccare, spianare, radere, atterrare una fortezza.
ein Land in Grund zerſtören/ devastare, guastare, desolare, rouinare, desertare, perdere, mettere sotto sopra, sovertire &c. un paese affatto. Ved. Verderben. Verwüſten ꝛc.
ein Hauß/ einen Bau zerſtören/ spianare, rouinare, distruggere, demolire, abbattere una casa, una fabrica. V. Schleiffen ꝛc.
die Freude / die Fröligkeit ꝛc. zerſtören/ sturbare l'allegrezza ò la festa &c. V. Verſtören.

Zer-ſtöret/ zer-ſtört/ Devastato, Desolato, Rouinato, Distrutto &c.

§ auf Befehl des Frantzöſiſchen Königs Ludwig des XIV. ſeynd viel ſchöner Städte und Länder im Römiſchen Reich zerſtöret worden / per ordine di Luigi XIV. furono devastate &c. molte belle città e fioritissimi paesi del romano imperio.

Un-zer-ſtöret/ Senza desolare e distruggere.

Zer-ſtörer/ m. Guastatore, Devastatore, Distruggitore, it. Turbatore &c.

§ du biſt der Zerſtörer aller meiner Freuden ꝛc. tu sei il turbatore, disturbatore, it. il distruggitore di tutte le mie gioie.

Zer-ſtörung / f. Devastatione, Devastamento, Guasto, Sovertimento, Distruttione, Rouina, Eccidio, Desolatione &c.

§ die Zerſtörung von Jeruſalem ꝛc. l'eccidio &c. di Gierusalemme &c.

Störgen ꝛc. V. Stortzen ꝛc.

Störren/ſtürren [Verb. da ſtarr/ rigido] Esser, Mostrarsi ostinato, duro, contumace, pervicace; Ostinare, Perfidiare, Star saldo &c. it. esser morolo, zotico sulla sua.

Störr-Kopf/ m. Testa dura, ostinata come un mulo, Pervicace; Testardo, Testona, Testaccia.

einen rechten Störrkopf haben / haver'una testaccia, ostinata, caparbia; esser'ostinato come un mulo.
einem ſeinen Störrkopf herunterſchlagen/ demütigen/ abbattere l'ostinatione, humiliare la superbia, deprimere l'orgoglio di uno.

Störrig/ ſtörriſch/ ſtürriſch/ ſtört / Adj. Caparbio, Ostinato, Duro, Inflessibile.

§ ein ſtörriſcher ꝛc. Kopf/testa caparbia cervice dura, testaccia, testacciona, testa del diavolo.
ein ſtörriger Sinn/ ſtörriſche Weiſe/ humore caparbio, strano, capranico, heteroclito. V. Hartnäckig.

Störrigkeit/f. Caparbietà, Ostinatione, Durezza, Pervicacia, Perfidia, Contumacia.

§ bey ſeiner Störrigkeit bleiben/ rimanersi, restarsi contumace &c. sulla sua; perfidiare sulla sua opinione.

Stortz.

Stortzel/Störtzel/Sturtzel/[da ſtören/ stuzzicare] Torso, Torsone, Torsicone, Traglio.

§ Kohl-ꝛc. Stortzel/torso di cauolo &c.

Störtzlein/n. Torsello, Torsellino, Torselletto.

Stortzen/ſtörtzen/ſtörgen/ſtorgen/ ſtörtzeln/ [Verb. da ſtören ò ſtürtzen] Vagare, Errare, Correre quà e là, Essere vagabondo, Girare, Vagar'attorno.

§ hin und herſtortzen / herumſtorgen ò ſtortzen/ idem.

Stortzer (Störtzer) Störger/Störtzeler/ m. Vagabondo, Errante, Vago.

§ ein Landſtörtzer/ idem, it. ciarlatano, salt'imbanco. V. Quackſalber ꝛc.
eine Salbe ꝛc. von einem Störger kauffen/ comprar' un unguento da qualche ciarlatano.

Störtzer-ò Störger-bude/ Störger-bühne/f. Stanza, it. Palco, Palchetto da ciarlatano ò salt'imbanco.

Stortzerey / Storgerey/ f. Vita da vagabondo, it. Ciarlataneria.

§ Storgerey treiben/ far' il ciarlatano.

Stoſ.

Stoſſen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 247.] Urtare, Urteggiare, Toppare, Intoppare, it. Spignere, it. Pestare, Infragnere, Tritare &c.

§ einen ſtoſſen/ urtare uno. V. Stoß.
der Ochs/ der Bock ꝛc. ſtöſſet/il bue (toro) il becco cozza, dà di corno.
mit dem Horn ſtoſſen / cozzare (di, del, col corno) dar di cozzo.
mit dem Kopf an die Maur ſtoſſen/ dar della testa, del capo al ò contro di muro.
den Fuß an einen Stein ſtoſſen/ urtare, intoppare il piè contro una pietra.
einem eine blaue Schien ò vor die Schiene ſtoſſen/ urtare, dare contro lo stinco ad uno; dargli una stincata, met. offenderlo vivamente.

einen mit dem Ellebogen stossen / urtare, dare, urteggiare, punger', stuzzicar'il fianco col gombito ad uno; dargli delle gombitate.
einen mit etwas in die Augen stossen / urtar, dar negli occhi ad uno di (con) qualche cosa.
einen mit dem Fuß stossen / vor den Hintern stossen / calceggiare, dar'un calcio, dar del piè ad uno; dar del piè ò de'piedi nel culo, * nel taffanario ad uno.
einen vor den Kopf stossen / dar contro la testa ad uno, met. affrontarlo, offenderlo vivamente con qualche cosa.
jemand mit etwas vor den Kopf stossen / idem.
an einen Stein / Felsen / Klippe rc. stossen / urtare, dare, intoppare, percotere in una pietra, dar'in uno scoglio &c.
das Schiff stieß auf einen Felsen / aufs Land / auf den Sand / la nave diede in uno scoglio, diede sul lido (percosse sulla spiaggia) sulla sabbia, sulle secche.
der Geruch stieß mir in die Nase / l'odore mene diede nel naso.
mit einem Stoßdegen stossen / stoccare, stocchiare, dare stoccate, tirare di stocco.
einen durch den Arm rc. stossen / dar'una stoccata ad uno nel braccio; passargli, trapassargli il braccio colla spada.
einem einen Degen ò Dolchen in Leib stossen / cacciare una spada, uno stile in corpo ad uno.
den Fuß auf die Erde stossen ò mit dem Fuß auf die Erde stossen / dare del piede, stampar'il piè in terra.
stossen [im Mörser] pestare nel mortaio.
Pfeffer / Gewürtz ò Würtze rc. stossen / pestare pepe, specie ò aromati.
grob stossen / pestare, infragnere grosso ò alla grossa.
klein stossen / pestar minuto, sminuzzare pestando.
zu Pulver stossen / pestare, tritare, far', ridurr'in polvere (pestando.)
Brasilholtz stossen / raspare legno di Brasile ò verzino.
Butter stossen / fare, baruttolare butiro.
Tuch rc. in die Farb stossen / tuffare, intignere &c. del drappo [nella tinta.]
das Ruder ins Wasser stossen / dar de' remi nell'acqua.
das glüende Eisen ins Wasser stossen / tuffar'il ferro rouente nell'acqua.
die (auf die) Ladung stossen / calcare la carica.
der Falck stösset auf den Reiger / il falcone dà sull'airone.
ins Horn stossen / dare nel corno cioè cornare, sonare di corno.

jemand ins Gefängnis stossen / cacciare uno in prigione.
seine Nase in allen Dreck stossen wollen / dar del suo naso in ogni merda.
einen Pfal in die Erde stossen / ficcare, piantare un palo in terra.
jemand aus der Gesellschafft rc. stossen / cacciare, scartare, cassare uno dalla compagnia &c.
jemand von seinem Amt / Ehren und Würden stossen / degradare uno, cioè cacciare, dismettere uno dal suo ufficio, dal suo grado, posto &c.
jemand aus seinem Eigenthum stossen / cacciare uno dalla sua possessione; dispossessarlo.
sich stossen an etwas / urtare, intoppare in qualche cosa, met. offendervisi, scandalizzarvisi, it. starvi perplesso dubbioso, in forse.
stosset euch nicht / es ist finster / non intoppate, non vi urtate, ch'egli fà oscuro.
hieran stösset er sich am meisten / daß rc. ciò che gli dà (fà) maggiore scrupolo è, che &c.
sich an eines seinem bösen Exempel stossen / scandalizzarsi, offendersi del cattivo esempio di uno. Ved. Aergern.
stosset euch nicht hieran / non vene scandalizzate, che questo non vi dia intoppo, scrupolo.
sich stossen: hier stösset sichs / difficoltarsi, disputarsi, controvertir si qui stà la difficoltà (il punto.)
es stösset sich / wer bezahlen rc. soll / si tratta, si disputa chi habbia da pagare &c.
Oesterreich stösset von Aufgang an Ungarn / von Nidergang an Bayern / von Mittag an Steyermarck / und von Mitternacht an Mähren und Böhmen / Austria si confina dal levante coll' Ungheria, dal ponente colla Baviera, dal mezo di colla Stiria e dal settentrione colla Moravia e la Bohemia.
euer Hauß stösset an das meine / la vostra casa è contigua alla mia.
zu einem stossen / zu einer Parthey stossen / accostarsi ad un, abbracciare un partito, prendere le parti, il partito di uno.
vom Lande stossen / spignere cioè uscire dal lido; far vela.
von sich stossen / ributtare. V. Wegstossen.
die Gnade GOTTES von sich stossen / ributtare la gratia di Dio.
Stossend / Cozzante.
§ ein stossender Ochs / Bock rc. bue, becco che cozza, che da di corno. Lat. petulcus. V. Stössig.
Ge-stossen / Urtato, Toppato, Intoppato, Spinto, Pestato (Pesto) Infranto &c.

§ ich hab mich gestossen / io mi sono urtato, intoppato.
er hat sich hieran gestossen / egli s'è scandalizzato, offeso di questo.
gestossener Pfeffer / gestossener Imber / gestossene Nägeln rc. pepe, zenzebre pesto; pepe &c. in polvere, garofani &c. pesti.
grob gestossener Pfeffer rc. pepe &c. infranto ò rotto.
ein gestossenes Essen für einen Krancken / pollo &c. pesto, un pestato per un ammalato.
Un-ge-stossen / Non urtato, it. Non pestato, Intiero, V. Gantz rc.
Stoß-adler ò Stoß-are / m. Aquila rapace.
Stoß-bock / m. Becco che cozza, it. Machina de gli antichi per atterrare le mura; Spingarda.
Stoß-degen / m. Stoß-klinge / f. Stocco, Spada lunga.
Stoß-eisen / n. Gratta-cascio, Radula, it. Ferro da incidere gli herbaggi per il bestiame.
Stoß-falck / m. Altore, Avoltoio. V. Geyer.
Stoß-gebet / Stoß-gebetlein / n. Oratione giacolatoria, Slancio corto sì, mà ardente, à Dio. V. Schuß.
Stoß-stange / f. Pertica, Stanga da marinaro ò barcaruolo. Lat. contus.
Stoß-trog / m. Truogo, Truogolò da sminuzzare rape e herbaggi simili per il bestiame.
Stoß-vogel / m. Nibbio, it. Avoltoio, Astore, it. ogni Uccello rapace ò griffagno.
Stoß-wehr / f. Stocco, Arma di punta.
Stössig / stossicht / stoßhaft / Adj. Cozzante. Lat. Petulcus. Cornipeta. V. Stoßig rc.
§ ein stössiger Ochs / bue che cozza ò che dà di cozzo.
stössige (stössichte) Böcke / becchi cozzanti.
stössige Worte / parole cozzanti cioè ingiuriose.
Stosser / Stösser / m. Cozzatore, Urtatore, it. Pestatore, Raspatore.
§ Gewürtz-stosser / pesta-specie.
Brasil-stosser / raspa-verzino.
Stösser / Stössel / m. Pestone, Pestaglio, Pestello.
§ Mörsel-stössel / idem.
Kraut-rc.-stösser / pestaglio da pestar e condire cauoli salati.

Hasen-stösser/ aquila, it. uccello rapace che caccia alle lepri. V. Stoß-vogel.

Stossung/ f. Urtamento, Pestamento &c.

Stoß/ m. Stösse/ plur. Urto, Urtata, Cozzata, Cozzo, Spinta, Pestata, it. Percossa, Stoccata, Botta, Bastonata &c.

§ einem einen Stoß geben/ dar' un urtata &c. ad uno.

der geringste Stoß wirds fallen machen/ la minima spintarella lo farà cascare.

einem einen Stoß geben mit dem Fleuret (Rappier) dar' una botta ad uno. Gall. une bourrade.

das wird ihm und seiner Reputation einen grossen (gewaltigen) Stoß geben/ questo darà una cozzata &c. spinta, un crollo terribile à lui ed alla di lui riputatione.

der Tod seiner Frauen hat ihm einen harten Stoß geben/ la morte della moglie gli diede un duro colpo, un colpo (urto) spietato.

einem den letzten Stoß ò Mordstoß geben/ dar' l'ultimo crollo ò il corpo mortale ad uno.

sich auf den Stoß balgen/ mit jemand auf den Stoß fechten/ batterfi, cimentarfi, duellare di stocco, di punta contro ad uno.

einen Stoß auffnehmen/ auspariren/ parare, ribattere, rispignere un colpo.

ein falscher Stoß/ una punta falsa.

ein Stoß in die Rippen/ fiancata, costata.

ein Stoß durch und durch/ una trafitta.

Bären-stoß / Kinn-stoß/ sorgozzo, sorgozzone.

Degen-stoß/ stoccata.

Fuß-stoß/ una pedata, un calcio.

Gemächt-stoß/ urtata, colpo, botta contra il pettignone ò l' inguinaia; inguinata.

Gnaden-stoß/ colpo di gratia, cioè colpo primo sullo stomaco à chi è rotato ò rotto vivo, met. gratia di Dio efficace, vittrice ed irresistibile mediante cui Cristo converti san Paolo. Gall. coup de grace.

Hertz- ò Hertzen-stoß/ corata, colpo contro 'l cuore ò lo stomaco.

Rippen-stoß/ fiancata, costata.

—stoß/ Catasta, Stipa, Mucchio.

§ Holtz-rc.-stoß/ catasta di legna &c.

Bücher-rc. stoß/ stipo di libri &c.

auf Stösse aufeinander schlichten/ catastare, accatastare, ammucchiare.

Stösse/ plur. Battiture, Percosse, Busse, Colpi di pugna ò Pugna, *Bernocchi, Sergozzoni, it. Bastonate, Giuoco di mani ò di randello, Tartuffoli, * Aslongia da bosco, Frutti di frà Alberico &c. V. Streiche.

§ dichte/ derbe/ gute Stösse einem geben/ dar delle percosse, busse, bastonare sode, massiccie, buone da orbo ad uno.

Stösse bekommen/ krigen/ havere toccare, beccare, tor sù de' tartuffoli, it. esser battuto, sconfitto in un fatto di armi.

die Frantzosen haben Stösse krigt/ i francesi hebbero delle busse cioè sen' andarono col peggio, furono battuti. V. Geschlagen.

der arme Kerl krigt immer Stösse/ costui è una calamita, un bersaglio di busse e di battiture.

Stößlein/ n. Spintarella, Urtarella, it. Mucchietta.

§ das geringste Stößlein machet sie auf den Rücken fallen/ la minima spintarella la fà cascare alla rovescia, met. ella è lascivissima.

ein Stößlein Thaler/ Ducaten rc. un mucchietto di scudi, di ungari &c.

Verba Composita.

Ab-stossen/ Spigner via, Levare con una spintata, it. Usare.

§ vom Lande abstossen/ uscire dal porto, far vela, sciogliere dal lido.

mit dem Hobel abstossen/ levare, sgrossare colla runcina ò doladora.

sich abstossen: die Kleider stossen sich an Ermeln rc. ab/ usarsi, spelarsi: le vesti si spelano, consumano, usano alle maniche. V. Bestossen.

einem den Hals/ die Gurgel / das Genick abstossen/ scannare, sgorgare, coppare uno; segargli le vene del collo, rompergli, schiacciargli la collottola.

das Hertz abstossen: der Schmertz rc. stößt ihm das Hertz ab / scannare il cuore cioè uccidere, affogare: il dolore lo ammazza, lo affoga &c.

sich von jemand abstossen/ von jemand abs[?]ssig werden/ spignersi cioè staccarsi, separarsi da uno in rotta.

Ab-stossen/ Spoppare, Slattare.

§ Fohlen / Lämmer rc. abstossen [von der Mutter] spoppare polledri, agnelli &c.

Ab-ge-stossen/ Spinto via, it. Spoppato, Slattato, it. Usato, Spelato.

§ abgestossene Lämmer rc. agnelli spoppati, slattati &c.

abgestossene Kleider rc. vesti usate, spelate &c.

Ab-stössig / Ciò che si può spigner via. V. Abstossen rc.

Ab-stossung/ f. Spoppamento, Slattamento.

Anstossen / Intoppare, Incappare, Inciampare, Urtare, Spignere, Dare, Offendere &c. in ò contro qualche cosa.

§ an etwas anstossen/ intoppare &c. idem, it. dar di cozzo è di urto in qualche cosa.

anstossen im Finstern/ intoppare &c. nell' oscuro.

an einen Felsen rc. anstossen/ intoppar', urtar', dar' in uno scoglio &c.

mit dem Schiff auf den Grund anstossen/ dar', urtar' sul fondo colla nave.

jemand mit den Ellebogen anstossen/ urtare uno col gombito, dar delle gombitate ad uno.

er stiesse mich heimlich an/ und sagte rc. egli mi urtò spinse segretamente dicendo &c.

mit dem Kopf an die Maur anstossen/ dare colla testa, del capo (col capo) contro, il ò nel muro (nella parete.)

der Degen stößt mir an die Fersen an/ la spada mi dà contro le, ò nelle ò sulle calcagna.

stosset nur an/ die Thür ist offen/ spignete pure, la porta è aperta.

mit der Zunge anstossen / intoppare, inciampare colla lingua cioè balbettare. V. Stammeln rc.

es ist besser mit dem Fuß anstossen als mit der Zunge/ val meglio d' inciampare (intoppare) col piè che colla lingua &c.

in der Rede anstossen/ hesitare nella favella.

vor sich anstossen/ spignere, spingere innanzi, dare spinte. V. Andauen.

An-stossen/ Confinare, Confinarsi, Affrontarsi, Convicinarsi. V. Angräntzen rc.

§ Savoyen stößt an Italien an/ la Savoia si confina &c. coll' (all') Italia.

Herrschafften/ so ans Päpstliche Gebiet anstossen/ dominii, che si confinano &c. allo Stato ecclesiastico.

da stösset Italien an Teutschland an/ quivi l' Italia s'affronta, si confina coll' (all') Allemagna.

hart anstossen an ein anders/ esser contiguo, adiacente, giugnente all' altro. V. Anstossend.

noch ein Stück Tuch an etwas anstossen/ attaccare, accucire un pezzo di panno all' altro. V. Annehen, Anheften rc.

einem eine Kranckheit/ ein Fieber rc. anstossen/ esser sorpreso, soprapreso, assalito, attaccato da una malatia, da una febbre &c.

sich anstossen die Aepfel/ Birn rc. cominciar a marcire ò fracidirsi quà e là [dicesi de' frutti &c.]

An stossend/ Intoppante &c. Spignente &c.

ee &c. contro, it. Adiacente, Confinante, Contiguo, Convicinante (Convicino) Frontiero.

§ ein anstoſſendes Pferd / un cavallo ch'inciampa, cavall'inciampatore.

das Feuer kame an die anstoſſende Gebäue/ il fuoco s'appicciò, attaccò, apprese alle fabriche adiacenti, contigue &c.

Teutschland und die anstoſſende Landschafften/ la Germania, e le provincie adiacenti ò di frontiera ò sù i confini (sulle frontiere.)

An-ge-stoſſen/ Intoppato, Inciampato, Dato, it. Spinto contro.

§ ich hab angestoſſen/ io hò intoppato &c.

ich hab mich angestoſſen/ io mi sono urtato, dato &c. contro &c.

angestoſſen Obst/ frutti mezo marci, fracidi; fracidicci.

An-an gestoſſ n/ Senza intoppare ò inciampare &c.

§ unangestoſſen durchfahren / passare colla nave ò carro senza intoppare (intoppo.) V. Anstoß.

An-stoß / m. Intoppo, Inciampo, Incappo, Offendicolo, it. Ostacolo, Impedimento, it. Scandalo.

§ vor dem Blinden solst du keinen Anstoß legen ò darstellen/ tu non porrai intoppo (offendicolo) dinanzi ad un cieco. Lev. 19, 14.

einen Anstoß des Fiebers ò vom Fieber oder andern Kranckheit/ un accesso (parossismo) di febbre ò d'altra malatia.

Anstoß haben / leiden/ haver'intoppi impedimenti &c.

viel Anstöſſe und Hindernüſſen haben/ haver molti intoppi, contrarii, ostacoli &c.

er wird groſſen Anstoß haben/ egli haverò grand' ostacolo ò impedimento. V. Hindernüß.

alle Anstöſſe überwinden/ superare tutti gl'intoppi ò ostacoli.

einem Anstoß geben in etwas / dare intoppo ò scandalo ad uno in qualche cosa. V. Aergernis &c.

ohne Anstoß wandeln/ caminare senza intoppo, inciampo (scandalo.)

ein Stein des Anstoſſens / pietra d'intoppo (scandalo) sasso d'incappamento e trabocco.

An-stöſſig/ Adj. Ciò che è soggetto à intoppo, Scandaloso, Ciò che arreca scandalo.

§ anstöſſig werden : das Obst wird anstöſſig/ cominciar'à marcirsi ò à infracidire.

anstöſſige Reden vorbringen/ dire parole scandalose ò di scandalo.

anstöſſig seyn in etwas/ essere scandaloso &c. in qualche cosa.

Un-an-stöſſig/ Ciò che non dà materia d' intoppo ò di scandalo, it. Adv. Senza dare ò ricevere scandalo ò intoppo alcuno.

An-einander-stoſſen / Toppare, Urtare &c. l'uno contro l'altro, it. Esser contiguo.

§ die Gläser im Sauffen aneinanderstoſſen/ toppare i bicchieri, brindeggiandosi.

beyde Häuser stoſſen aneinander/ ambe le case sono contigue, giunte.

die Laibe stoſſen aneinander im Backofen/ li pani, le pagnotte si combacciano nel forno.

An-einander-stoſſend/ Contiguo &c. V. Anstoſſen &c.

Auf-stoſſen / Aprire, Disserrare, Spalancare, it. Calterire, Scalfire con una spinta, urta, percossa ò dando contro, it. Ritornar' il cibo, it. Incontrare, Imbattersi, Intoppare &c.

§ die Thür mit einem Fuß aufstoſſen/ aprire ò per dir meglio, rompere buttar giù una porta con un piè (calcio.

sich die Schienen aufstoſſen/ calterirsi gli stinchi urtando contro qualche intoppo.

das Schiff stieſſe auf das Land/ la nave percosse in una spiaggia.

einem das Eſſen aufstoſſen/ wiederaufstoſſen / ritornare al cibo ad uno con rotti violenti.

es stößt mir auf aus dem Magen / patisco di crudità e di rutti che mi si alzano dallo stomaco.

jemand auf der Gaſſe ungefehr aufstoſſen/ imbattersi, intoppare in uno casualmente per strada, occorrere, incontrare, scontrare ad uno, incontrarsi con uno, rincontrare, scontrare uno. V. Bekommen.

es kan uns in diesem Leben allerley aufstoſſen/ in questa vita ci può occorrere, auvenire ogni (siamo sotto posti ad ogni) sorte di accidenti. V. Begegnen. Zufallen &c.

Mittel bereiten vor unterschiedliche Kranckheiten und Zufälle/ die uns dann und wann aufstoſſen könten/ preparare rimedii contro diverse malatie e casi varii che ci potrebbono accadere, auvenire alla giornata.

Auf-stoſſend/ Ciò che cagiona rutti con esalationi crude e agre.

§ aufstoſſende Speisen/ als Rettig und dergleichen/ agrumi, come rafani &c. che fanno ruttare.

Auf-ge-stoſſen/ Aperto &c. con urti e percosse.

§ er hat die Thür mit einem Hebbaum aufgestoſſen/ egli buttò giù la porta con un leviere.

er ist mir unversehens aufgestoſſen/ io mi sono (ò egli s'è) imbattuto in lui (in me) improvisamente.

Auf-stoſſung / f. Apertura con urto, spinta ò altra simil violenza.

Auf-stoß / m. idem, it. Incontro, Scontro, Imbattimento &c.

§ einen Aufstoß bekommen / aufstöſſig werden : das Kind ist aufstöſſig worden/ venire qualche accidente ad uno : venne, sopravenne un'accidente à quel bambino.

beym ersten Aufstoß kannte ich ihn nicht/ di primo scontro &c. gall. d'abord, non lo conobbi.

Auf-stöſſig &c. V. Aufstoß &c.

Auf-einander-stoſſen/ Urtare, Spignere l'uno sull'altro, it. Darsi di punta l'uno sull' altro.

§ mit Degen aufeinanderstoſſen / darsi, tirarsi delle stoccate l'uno all' altro.

wann die Regimenter aufeinanderstoſſen/ quando li reggimenti si urtano. Gall. s'entre choquent, chargent l'un l'autre.

Aus-stoſſen / Tirare una stoccata nel duello, it. Cavare, Cacciare con un urto, spinta, percossa &c.

§ mit dem Rappir &c. ausstoſſen/ tirar' una stoccata &c.

einem ein Aug ausstoſſen / cavare, cacciar', scacciare un occhio di testa ad uno.

einem die Zäne ausstoſſen ò alle Zäne in Rachen stoſſen/ cacciare ad uno i denti di bocca, farlo sputare tutti li denti; sdentarlo colle pugna.

grobe Worte/ Scheltworte wieder einen ausstoſſen/ cacciare cioè gettare parole grosse ingiuriose (ingiurie) contro alcuno, prorompere, dare nelle maledicenze.

gottlose Reden wider GOTT &c. ausstoſſen/ vomire, vomitare bestemmie e impietà contro Iddio.

seinen völligen Zorn ausstoſſen / vomire, sborrare tuto 'l suo veleno.

jemand aus der Gemeine ausstoſſen/ cacciare, scacciare, [illegible]are uno dal commune; scommunicarlo, degradarlo. V. Verstoſſen &c.

eine Scheibe &c. ausstoſſen / cacciare un'occhio di vetro &c.

Butter ausstoſſen/ far butiro, sbutirar il latte, cavarne il butiro. V. Stoſſen.

jemand aus dem Besitz ausstoſſen / cacciar'uno dalla possessione, spossessarlo, dispossessarlo, spropriarlo.

Aus-ge-stoſſen / Cavato, Cacciato &c.

§ er ist ausgestoſſen worden/ egli è stato scacciato, it. spossessato, scommunicato, degradato.

Aus-stossung/ f. Cacciamento &c. it. Spossessamento.
Aus-stoß/m. Tiro di spada (di stocco) nel duello.
§ den ersten Ausstoß thun / tirare la prima stoccata.
Aus-einander-stossen/ Scongegnare, Discompigliare con un urto &c.
§ ein Faß auseinanderstossen / far cascare in doghe una botte con un calcio ò percossa.
Be-stossen/ Scantonare, it. Usare, Logorare &c. con spessi urti &c.
§ die Ermel an den Ellebogen durch langes Tragen bestossen/ usare le maniche ai gombiti per il lungo portare.
einen Schlaf-ꝛc.-rock unten im Gehen bestossen / usare, logorare la robba di camera di sotto con strascinarla ò strisciarla per terra.
Be-stossen/ Scantonato, Usato, Logorato &c.
§ mit dem Hobel bestossen / scantonare colla runcina.
das Kleid wäre noch zu tragen/ wann die Ermel nicht so bestossen wären/ quella veste si potrebbe portare ancora, se le maniche non vi fossero tanto usate.
Bey-stossen / Dare, Cacciare appresso.
Dahin-stossen / Buttare là per terra &c.
§ einen dahinstossen wie einen Hund/ buttare uno là per terra come un cane.
Darvon-stossen/ Spignere via, Cacciare lontane, Allontanate con un urto ò spinta.
Darzu-stossen / Aggiungere spiegendo. V. Zustossen.
Drau-stossen sich/ Intopparvisi cioè Scandalizzarsene.
§ mancher wird sich dranstossen / molti sene scandalizzaranno.
Drauf-stossen / Dar di sopra, Far dagli dagli vigorosamente.
§ stoß wacker drauf! dagli dagli! dà sù vigorosamente!
Drein-stossen/ Dar, it. Cacciar dentro.
§ verzweifelt dreinstossen / dar dentro alla disperata.
sein Maul auch dreinstossen/ cacciarvi anco lui il suo ceffo(muso.)
es kan nichts auf den Tisch kommen/ es kan nichts geredt werden/ so muß er sein Maul am ersten dreinstossen/ non può venire niente in tavola; non si può dir niente dove egli non sia il primo à cacciarvi, ficcarvi il muso.

Drunter- ò darzwischen-stossen/ Fracacciare &c.
Durch-stossen/ [pr. lung. e brev.] Traspignere cioè Trapassare, Traffiggere con una spinta gagliarda e forte.
§ einen mit einem Degen/ Spieß ꝛc. durchstossen / trapassare, trafiggere, passare uno colla spada, coll' hasta &c.
etliche Scheiben durchstossen/ cacciare alcune vetriate[per entrare in una stanza per le finestre.] V. Einstossen.
Durch-ge-stossen/durch-stossen / Trapassato, Trafitto &c.
§ er hat ihn durchgestossen ò durch und durch gestossen/ egli l' hà trapassato colla spada, gli diede una stoccata che lo trapassò di banda in banda.
Durch-einander-stossen / untereinander-stossen/ Spignere, Ficcare &c. it. Pestare assieme e mescolatamente.
Ein-stossen/ Inspignere, Incalcare, Calcare, Impestare, Ficcare, Inficcare, Intrudere &c.
§ einen Pfal/ einen Stecken einstossen/ ficcare, piantare in terra un palo.
sich einen Span in die Hand / einen Splitter in Finger einstossen / ficcarsi, spignersi à caso uno stecco, una festuca nella mano, nel dito.
eine Scheibe (Fensterscheibe) einstossen/ cacciare una vetriata, stando di fuori.
Kraut ꝛc. einstossen/ incalcare cioè condire cauoli salati &c.
Butter ꝛc. einstossen in ein Faß ò in einen Kübel/ calcare, incalcare cioè pestare, impestare butiro in un vaso ò in un mastello.
Kraut und Rüben für das Vieh einstossen/ intridere, intritare cauoli e rape per il bestiame.
das Pulver einstossen / calcare la carica.
Geld einstossen [in eine Büchse/] ficcare dentro cioè cacciar danari in un bussolo.
Ein-ge-stossen / Inspinto, Incalcato &c.
Ein-stössel/ n. Calcatoio, Calcatore, Impestatoio, Pestone à calcare.
Ein-stossung/ f. Inspignimento, Calcamento &c.
Entzwey-stossen ò in Stücke stossen/ Rompere, Spezzare, Scavezzare dando contro à tutta forza.
§ den Kopf/ eine Flasche ꝛc. entzweystossen/ rompere la testa, spezzare un fiasco &c.

Erstossen/ Uccidere, Trucidare d' una stoccata ò altra arma di punta.
§ einen auf den Platz erstossen / trucidare uno sul campo.
Er-stossen / Sup. Ucciso, Trucidato con una stoccata, coltellata, spiedata &c.
§ der gottlose Ravaillac hat den guten König Henry IV. mit einem Mordmesser erstossen/ quello scelerato di Ravaillac trucidò il buon Rè Henrico IV. con un coltello da assassino.
Fehl-stossen/ Spignere, Ficcare, Calcare, Stoccare, Dare &c. in fallo, Fallare la stoccata, la coltellata, il tiro, la spinta &c.
§ er stiesse fehl/ und traffe den Hn. N. in den Ermel / egli fallò il tiro ò la coltellata, e non trafisse che la manica al Sign. N.
Fehl-stoß/m. Spinta, Ficcata, Calcacata, Stoccata &c. in fallo.
§ einen Fehlstoß thun/ far' una spinta &c. in fallo ò falsa.
Fort-stossen/ Spignere innanzi, it. Cacciar via.
§ einen geschwind fortschicken / daß er etwas hole ꝛc. spigner' uno innanzi presto per apportare qualche cosa &c.
einen untreu befundenen Diener fortstossen / scacciare via un servitore trovato infedele.
Herab-/ it. hinab-stossen/ herunter- hinunter-stossen/ Spignere &c. uno da alto abbasso.
§ einen von einem hohen Felsen herabstossen/ precipitare, mandar' uno giù da una rocca con una spinta. Ved. Stürtzen ꝛc.
Herab- ò herunter-gestossen / Spinto all' in giù, Precipitato à basso con una spinta.
§ von dem höchsten Ehrenstand herabgestossen werden / essere precipitato dal più alto grado d' honore.
Heraus-stossen/ Spignere, it. Tirare fuora [una stoccata &c.]
§ stosse nur heraus! spigni, tira [fuora!]
mit dem Degen zum Fenster heraus-stossen / tirare colla spada fuori dalla finestra.
Hin-stossen / Spignere, Urtare, it. Buttare là con disprezzo.
§ einen hinstossen/ idem.
einen hin und herstossen/ urtare, spignere &c. uno per di quà e di là, strapazzar, straneggiare uno.
hin und her gestossen werden / esser spinto, buttato &c. per di quà e per di là.

Hinan-stossen/ Spignere, Urtare, Dare contro à disegno, e non casualmente.

§ den Kopf an die Wand hinaustossen/ dar del capo al muro.

Hinauf-stossen/ Spignere, Sospignere, Urtare, met. Sforzare in alto.

Hinaus-stossen/ Spignere, it. Cacciare, Scacciare, Buttar fuora con una spinta ò sospinta.

§ jemand zum Hauß/ zum Bette ꝛc. hinausstossen / scacciare uno di casa, dal letto &c.

zur Thür hinausstossen / spignere uno fuori della porta con un pugno ò con una spinta.

wer zu mir komt / will ich nicht hinausstossen / chi viene da me, non lo scaccierò fuora.

einen Degradirten zur Kirche hinausstossen / sospignere un degradato fuori di chiesa per consegnarlo alla giustitia secolare.

aus der Zunft / aus der Gesellschafft hinausstossen/ spignere, scacciare, buttare uno dalla compagnia, cassarlo dalla brigata.

Hinaus-gestossen/ Spinto &c. fuora.

§ in die eusserste Finsternis hinausgestossen werden / essere spinto cioè buttato, scacciato nelle tenebre di fuora.

er ist hinausgestossen worden wie ein Hund/ egli è stato spinto, scacciato fuora come un cane.

Hinein-stossen/ Intrudere, Spignere, Cacciar dentro, it. Tuffare. V. Einstossen ꝛc.

§ einen Dreck ins Wasser ꝛc. hineinstossen/ tuffare, immergere nell' acqua. V. Tauchen.

Das Gefäß ist noch gut / ich will mir eine neue Klinge hineinstossen ò einstossen lassen/ la guardia ò l'elsa è buona ancora, io mici farò cacciare una nuova lamma.

Hinein-gestossen/ Intruso, Spinto ò cacciato dentro.

Hinten-ab/ hinten-an-/ hinten-auf-/ hinten-aus-/ hinten-durch-/ hinten-ꝛc. einstossen/ e simili si può formare da' sudetti Composti abstossen/ anstossen ꝛc. aggiungendo l'Adverb. di ò per di dietro.

Los-stossen / Sciogliere con una spinta.

Mit-stossen/ Spignere, Urtare &c. con altri.

Mit-ab-/ mit-an-/ mit-ausstossen / e simili. V. Abstossen ꝛc.

Nach-stossen / Spingere dopo gli altri.

Nach-einander-stossen / Spignere à diverse riprese.

§ zwey-/ drey- ꝛc. mahl nacheinanderstossen/ spignere due, trè &c. volte, l'una dietro l'altra.

Nider-stossen / it. über einen hauffen ò zu Boden stossen/ Atterrare, Abbattere, Buttare per terra con una spinta, it. Uccidere con una una stoccata, coltellata.

§ einen niderstossen wie einen Hund/ atterrare, it. uccidere &c. come un cane.

melde dich ꝛc. oder ich stosse dich über einen hauffen/ parla &c. ò ch'io ti atterro, uccido, ammazzo.

Verstossen/ Usare, Logorare tritando, fregando e strisciando, it. Ributtare, Rigettare, Ripudiare, Riprovare, it. Scacciare. V. Verwerffen ꝛc.

§ seine Braut/ seine Ehefrau verstossen/ ripudiare, repudiare la sua sposa ò moglie, darle il ripudio, dare il divortio. V. Scheiden.

einen ins Elend/ in die Dienstbarkeit verstossen/ scacciare, cacciare uno in esiglio, nella schiavitù.

eine Tochter ins Kloster verstossen/ cacciar'una figliuola in un monasterio (mal suo grado) sepelirla viva.

einen Sohn von der Erbschafft verstossen/ ein Kind verstossen/ scacciar'un figliuolo dalla heredità, dishereditarlo. V. Enterben ꝛc.

einen aus seinen Besitz (Recht) verstossen/ scacciar' uno dalla sua possessione, spossessarlo.

einen von seinen Hab und Gütern verstossen/ ributtare cioè scacciare dis-ò spossessar'uno da'suoi poderi.

einen aus dem Raht ꝛc. verstossen/ scacciar'uno dal consiglio &c.

einen Knecht/ Magd in Ungnaden verstossen/ scacciar'un servitore ò serva con disgratia, disgratiarlo.

ich will euch nicht verstossen / so lang ihr lebt/ io non vi ributtarò, scaccierò in vita vostra.

Ver-stossen (sich/) Urtarsi cioè Fallare, Errare, Hallucinare, Ingannarsi, Misprendersi. Gall. faire une bevuë, un pas de clerc.

§ sich verstossen/ idem.

ihr verstosset euch sehr/ voi v'ingannate.

Ver-stossen/ Usato, Logorato, Trito, it. Ripudiato, Ributtato, Riprovato, Scacciato &c.

§ verstossene Ermel ꝛc. maniche usate, trite &c.

er hat sein Weib verstossen / egli hà ripudiato la moglie.

aus der Gesellschafft ꝛc. verstossen werden/ essere scacciato dalla brigata &c.

von jederman verstossen seyn / essere ributtato da (esser'il ributto di) ogni uno.

er hat sich grob / heßlich verstossen/ egli s'è ingannato bruttamente, egli hà fatto un brutto errore.

Un-ver-stossen / Non usato &c. it. Non ributtato &c.

§ ihr werdet von mir unverstossen seyn/ da me non sarete mai ripudiato &c.

Ver-stossung/ f. Ributtamento, Ributto, Ripudiamento, Ripudio.

§ Verstossung seines Eheweibes/ ripudio, repudio [della moglie] divortio.

Um-stossen/ Roversciare, Stravoltare, Sovertire con una spinta, met. Annullare, Irritare &c.

§ einen Krug/ einen Scherben ꝛc. umstossen/ roversciare un boccale, un orinale &c.

einen Tractat umstossen/ sovertire un trattato cioè annullarlo, irritarlo, attraversarlo, stravoltarlo, stravolgerlo, farlo andare à monte, in fumo, in aria, renderlo vano, aereo.

ein Testament umstossen/ annullare, irritare, invalidare, cassare un testamento.

Um-gestossen/ Roversciato, Stravolto &c.

§ er hat das Testament wieder umgestossen/ egli hà annullato quel testamento, l'hà reso invalido, nullo.

Um-stossung/ f. Roversciamento &c. it. Stravolgimento, Annullamento, Invalidamento &c.

Unter-stossen/ Cacciare sotto cioè Mescolare, Mischiare, Framischiare.

§ einige Neugeworbene unterstossen/ cacciare sotto, cioè mescolare alcuni [soldati] nuovamente levati.

Unter-ge-stossen/ Gacciato sotto, Mescolato &c.

§ man hat die Uberläuffer untergestossen/ i desertori furono cacciati sotto cioè mischiati frà (framischiati ad) altre compagnie.

Vor-stossen / für-stossen / Buttare, Spignere dinanzi, it. Parare, met. Rinfacciare, Rimprocciare, Rimproverare &c.

§ einen Beltz/ eine Haube mit Marder/ mit Wehe vorstossen / parare una pelliccia, una berretta ò cuffia di dossi di martorella, di vaio. V. Vorschiessen.

einem die ihm erwiesene Wolthaten ꝛc. und seine Undanckbarkeit vorstossen/ rinfacciare, rimproverare

ad

ad uno li beneficii fattigli &c. e la di lui ingratitudine. V. Vorrucken. Vorwerffen.

Vor-gestossen / Rimproverato, Rimprocciato &c.

§ ein vorgestossener Bissen schadet niemand / da boccon rimproverato nissuno hà affogato.

Weg-stossen / hinweg-stossen / Spignere, Buttare via, Ributtare, Ripudiare. V. Verstossen.

§ einen wegstossen / ributtare, it. scacciare &c. uno.

einen wegstossen [aus der Stadt &c.] idem. V. Ausbeissen.

Wieder-stossen / Rispignere, Ributtare.

Wieder-ab- / wieder-an- / wieder-auf- / wieder-aus-stossen / e simili. V. Abstossen. Anstossen &c.

Wider-stossen / darwider-stossen / Spignere, Urtare, Dare contro &c. V. Anstossen &c.

Zer-stossen / Urtare, Spignere, it. Scotere, it. Pestare ben bene.

§ einen zerstossen / idem.

sich zerstossen / sich den Kopf an etwas zerstossen / urtarsi, intoppare colla testa contro qualche cosa.

das Ingeweid zerstossen auf einem harten Traber oder Landkutsche / scotere, scotersi le budella, sbudellarsi sopra un caval trottatore ò sù un cocchio.

etwas im Mörser klein zerstossen / pestare, schiacciare, tritare, infragnere ammaccare qualche cosa minuto in un mortaio. V. Pulver.

Zer-stossen / Urtato, Spinto, it. Scosso, it. Pestato (Pesto) ben bene.

§ von dem Wagenfahren zerstossen werden / essere scosso dal cocchio &c.

von Schlagen zerstossen seyn / esser tutto pesto, rotto, infranto, ammaccato dalle bastonate.

Zu-stossen / Serrare, Chiudere con una spinta (urtata)

§ die Thür mit einem Fuß zustossen / chiudere la porta spignendovi contro con un piè (dandovi contro una pedata.)

Zu-stossen / Dare segretamente, Ficcare nel pugno di nascosto.

§ einem heimlich [Geld &c.] zustossen / dar nascosamente danari ad uno.

die Mutter stößt ihm zu / la madre gli dà segretamente.

Zu-stossen / [Verb. imperf.] Accadere, Arrivare, Auvenire, Giungere, Sopragiungere, Intravenire, Toccare in sorte. V. Zufallen. Widerfahren &c.

§ solches Glück stößt nicht einem jedwedern zu / tal fortuna, simil fortuna non accade, arriva, tocca, viene, interviene ad ogniuno.

sich bewaffnen &c. wider die Kranckheiten &c. die einem zustossen möchten / munirsi &c. contro le malatie ò li mali che ci potrebbero sopragiungere, sopravenire, cogliere &c.

er vermeinte nicht / daß ihm dieses Unglück zustossen würde / egli non credeva che gli dovesse intravenire &c. questa disgratia.

der Mensch weiß nicht / was ihm noch zustossen kan / l'huomo non sà ciò che gli può sopravenire, sopragiungere.

es könte ein Fieber / ein kalter Brand &c. darzustossen / vici potrebbe sopragiungere ò sopravenire una febbre, un'inflammatione &c. V. Darzuschlagen &c.

Zu-stossend / darzu-stossend / Sopragiungente, Sopravegnente.

Zu ge-stossen / darzu-gestossen / Accaduto, Giunto, Sopragiunto.

§ es ist mir dergleichen viel zugestossen / mi sono sopragiunti, arrivati, accaduti molti casi, auvenimenti simili.

es seynd noch etliche Regimenter darzugestossen / vici sopragiunsero, sopravennero ò visi aggiunsero alcuni reggimenti.

Zusammen-stossen / Pestare, Stipare, Stuare, Cacciare assieme, it Collettare, Far colletta, Borsigliare, Contribuire mettendo il tutto in un bossolo.

§ Almosen / Steur &c. zusammenstossen für einen Armen / far colletta &c. per aiuto di qualche povero.

sie zwölff wollen zusammenstossen / und &c. essi dodici vogliono contribuire ò far una colletta frà di loro &c.

Zwischen-ò darzwischen-stossen / Cacciare di sotto, met. Travenire, Tracadere &c. V. Zustossen &c.

§ es können noch allerhand Hindernüssen darzwischenstossen / vi possono travenire molti impedimenti.

Stot.

Stottern / [da stossen] Trogliare, Tartagliare, Balbettare, Besciare &c. V. Stammeln &c.

§ stottern mit der Zunge / intoppare colla lingua.

er stottert / daß man ihn schwerlich verstehet / egli tartaglia &c. di maniera che si stenta ad intenderlo.

stottern im Lesen / hesitare, titubare leggendo.

Ge-stotter / n. Trogliamento, Tartaglio &c.

Stotterer / Stotter-bock / m. Troglione, Tartaglione, Bescio &c. V. Stammeler &c.

Stotzen &c. V. Stutzen &c.

Strack.

Strack / Adj. [da strecken / stendere] Steso, Diritto, Dritto, Retto. V. Gerad.

§ stracker Weg / stracker Gang / camino, sentiero dritto; alea dritta, andito, corritore dritto.

ein stracker Baum / strackes Holtz / albero dritto, legno dritto.

eine stracke Lini / stracker Zug / linea dritta, tiro dritto.

stracker Leib / corpo dritto, taglia dritta.

stracke Glieder / membra dritte, membratura diritta.

stracke Beine / gambe dritte.

strackes Fusses hingehen / andarvi di questo passo. V. Stracks.

strack machen / strack ziehen / dirizzare, drizzare, tirare, fare, rendere dritto.

Strack / sträcklich / met. Subito, Subitaneo, Repentino, Pronto.

§ auf die stracke Stunde / subito, sull'hora istessa. Gall. sur l'heure même. V. Stracks.

sträcklicher Tod / morte subitanea, ripentina.

sträckliche Bezahlung / pronto pagamento.

sträckliche Ankunft / venuta accelerata, spacciata. V. Eilig. Plötzlich.

Stracks / Adv. Subito, Adess'adesso, Hor'hora, Tantosto, Incontinente, Immantinente, Immediatamente, Prontamente, Spacciatamento. Di lungo, Di tratto, Di botto, Lat. Statim. V. Geschwind. Gerad. Gleich &c.

§ stracks (strackes Fusses) hingehen / andarci subito, portarvisi di questo passo. Gall. de ce pas &c.

ich will stracks wieder kommen / io ritornerò subito, adess'adesso, incontinente. V. Gleich.

er gienge stracks nach Hause / egli sen' ando di lungo à casa.

stracks wiederzurückgehen / ritornare à dirittura. Gall. retourner sur ses pas.

wann einer schon fleissig lernet / ist er drum nicht stracks ein Meister / per diligentemente ch'uno impari, non è subito maestro.

wann ein gemeiner Mann ein wenig zu Gelde komt / so will er stracks ein Juncker oder Edelmann seyn / quando un plebbeo viene ad havere alcuni feudi al suo commando, egli fà subito il gentilhuomo.

Straf.

Strafen/ [e non straffen/come scrivono alcuni] Punire, Castigare (Gastigare) Dar punitione, castigo, Infligger gastigo. *V.* Züchtigen &c.

§ einen Ubelthäter strafen wegen eines Lasters (um eines Lasters &c. willen) punire uno di ò per qualche crime ò delitto.

GOtt wird euch strafen/ Dio vi gastigarà.

GOtt dörfte strafen/ Dio ci potrebbe castigare.

O GOTT/ straf mich nicht in deinem Zorn! o Dio, non gastigarmi nel tuo furore!

straf mich GOtt! [specie di giuramento] Dio mi castighi! gall. Dieu me damne!

die Laster/die Mißbräuche &c. strafen/ punire i vitii, gastigare gli abusi &c.

einen offentlich strafen/ punir'uno publicamente, dargli punitione publica.

einen hart/scharf/nach der Schwerigkeit strafen / punire &c. uno aspramente, severamente, rigorosamente, secondo il rigore; dar castigo aspro, severo, rigoroso &c.

O GOTT / straf mich nicht so hart! o Dio non punirmi si aspramente!

einen/andern zum Exempel (exemplarisch) strafen/ punire uno ad esempio di altri; castigarlo esemplarmente.

wer einen straft/ schrecket ihrer hundert/ chi castiga uno, ne mette paura à cento; chi uno ne gastiga, cento ne minaccia.

an einem zu strafen finden/ trovare, scorgere da castigare, materia, colpa degna di castigo in uno. V. Strafbar &c.

einen an dem Leben strafen/ castigar' uno in vita cioè dargli morte, farlo morire per castigo de' suoi misfatti.

einem am Leibe strafen/ punire uno nel corpo, cioè di pena corporale.

einen im Beutel / am Gut / an Gelde strafen/ punire, castigare uno nella borsa, ne'beni cioè di emenda ò multa pecuniaria.

einen um hundert &c. Thaler strafen/ punire uno, cioè dettargli un'emenda di cento &c. scudi.

einen an der Ehre strafen / castigar' uno nell'honore cioè fargli publico affronto.

mit Gefängnis/ mit Haft/ mit dem Thurn strafen/ castigare di prigione, punire di carcere &c.

GOTT straft mit Krieg/ Theurung/ Pest/ Mord/ Brand &c. Dio punisce, castiga, visita, flagella con guerre, carestia, pesti, straggi, incendii &c. V. Heimsuchen.

mit Schlägen/mit Brügeln/Peitsche/ Ruhten &c. strafen/ gastigare di ò con battiture, bastonate di sferzate &c.

strafe dein Kind mit der Ruhte/ castiga, batti tuo figliuolo colla verga.

einen mit Worten strafen/ riprendere uno di parole, dargli riprensione, arguire, correggere. V. Schelten &c. it. Strafen/infr.

sich selber strafen/ punire &c. se stesso, prender castigo di se stesso, it. darsi la disciplina.

die Billigkeit ò Gerechtigkeit im strafen halten / osservare esattamente il dovuto, il termine adequato della giustitia punitiva.

Strafen/ Biasimare, Tacciare, Condannare, Correggere, Appuntare, Apporre. *V.* Tadeln.

§ an einem Ding/ Werck etwas zu strafen finden / trovare da biasimare &c. trovar biasimo, fallo; trovar'à ridire à qualche cosa.

ich finde nichts dran zu strafen / als daß &c. non vi trovo à ridire, à apporre &c. se non che &c.

einen Lügen strafen ò bestrafen / dar' una mentita ad uno, dimentire, smentire uno. V. Lügen heissen.

Ge-straft/ Punito, Castigato &c.

§ gestraft werden wegen eines Lasters/ esser punito &c. portar la pena ò il gastigo di qualche crime ò delitto.

öfters von Obrigkeit seiner Laster wegen gestraft werden/ * essere perseguitato, travagliato dalla giustitia.

er ist deßwegen gestraft worden / egli n'è stato gastigato, ne portò il gastigo.

es wird nichts gestraft/ non vi è giustitia.

anderer Leute wegen gestraft werden/ portare la pena di altri.

der ist gestraft genug/der sich nicht wil strafen lassen/ pur troppo gastigato è chi non soffre d'esser gastigato (corretto, ripreso.)

ich bin ein gestrafter Mensch/ io sono pur' uno huomo gastigato da Dio cioè travagliato.

GOtt hat ihn mit ungerahtenen Kindern gestraft/ Dio l'hà gastigato &c. di figliuoli disubbidienti e mal morigerati.

Un-ge-straft/ Impunito, Senza gastigo &c.

§ einen ungestraft lassen / etwas ungestraft hingehen lassen/ lasciar' uno impunito, lasciar passare un'disordine senza gastigarlo.

GOtt wirds nicht ungestraft lassen/ Dio non lo lascierà gia impunito. V. Rächen &c.

ungestraft darvonkommen/ungestraft bleiben/ scamparla, scapparla, andarsene senza castigo; scapparla bella, restar'impunito.

Straf-amt/ n. Ufficio, Carico, Incarico, Incombenza di punire. *V.* Schwert.

§ weltliches Strafamt / disciplina politica.

geistliches Strafamt / disciplina ecclesiastica.

Straf-engel/ Straf-geist/ m. Angiolo, Spirito vindicatore, vindice, ultore ò esecutore. *V.* Würg- &c.

Straf-feuer/ n. Fuoco, Incendio ultore.

Straf-gedicht/ n. Satira, Poema satirico, che trafigge i vitii.

Straf-geissel/Straf-ruhte/ f. Flagello vindice.

Straf-gerechtigkeit/ Giustitia punitiva.

Straf-gesetz/ n. Legge punitiva.

Straf-hand/ f. Mano punitrice, ultrice ò vindicatrice. *V.* Rach.

§ die Strafhand GOttes/ la Mano ultrice di Dio.

Straf-mässig &c. *V.* Strafbar &c.

Straf-predigt/ f. Sermone invettivo, censorio, riprensorio.

Straf-schrift/ Satira, Scritto satirico.

Straf-schwert/ n. Spada ultrice ò vindice.

Straf-wetter/ n. Tempesta, it. Tempo sconcio che Dio manda per castigo.

Straf-wort/ n. **Straf-worte/** Parole correttive; Correttioni, Riprensioni.

Strafbar/strafmässig/sträflich/ Adj. Punibile, Castigabile, Castighevole, it. Riprensibile, Biasimevole, Degno, Reo di castigo. *V.* Strafwürdig/ it. Sträffällig.

§ strafbar werden/ incorrere la pena ò la censura.

strafbar seyn in ò wegen etwas/ esser riprensibile &c. in qualche cosa.

eine strafmässige/ strafbare/ sträfliche That/ ein strafbares Verbrechen/ attione che merita punitione e castigo, delitto castigabile, punibile, censurevole.

strafbare / sträfliche Sachen an einem finden/einen strafbar ò sträflich finden/erkennen &c. trovar'uno riprensibile, reo, trovare in uno attioni soggette à pena e castigo.

höchst-sträflich/ haubt-sträflich seyn/ esser sottoposto à gravissime pene, à gran castigo.

er war hierinnen sträflich / sehr sträflich / daß er &c. in questo era biasimevole, riprensibile, censurevole.

strafbar &c. handeln / operare riprensibilmente.

Un-strafbar / un-sträflich / Incastigabile, it. Irreprehensibile, Irriprensibile. Imbiasimevole, Incolpabile, Incolpato.

§ ein unstrafbares / unsträfliches Leben / einen unsträflichen Wandel führen / fare, menare una vita irriprensibile &c.

unstrafbar / unsträflich leben / wandeln / vivere, caminare irriprensibilmente. Gall. sans reproche.

Strafer / Sträfer / m. Punitore, Castigatore, it. Vindice, Ultore.

§ Büttel-Strafer / sbirro.

einem die Sträfer über den Hals schicken / mandare gli sbirri (la corte) addosso ad uno.

Blut-Strafer / vindice sanguinario cioè carnefice, boia, manigoldo.

Sträfling / m. Castigando, Colui che hà incorso la pena.

Strafung / f. Castigamento, Punimento. *V.* Straf.

Straf / Strafe / f. Strafen / plur. Castigo (Gastigo) Punitione. Pena, Esecutione penale, it. Condanna.

§ das ist eine augenscheinliche Strafe GOttes / questo è un evidente (visibile, manifesto, aperto castigo di Dio.

billige / wolverdiente Straf / pena giusta, ben meritata.

doppelte Straf / gastigo doppio, duplicato.

eine Straf auf etwas legen / setzen / eine Straf auflegen / mettere, imporre pena, emenda sopra qualche cosa.

einen mit harter / empfindlicher &c. Straf belegen / ansehen / einem Straf anthun / einen zur Straf ziehen / dar castigo, dar' aspro, rigoroso, severo castigo ad uno.

mit der Straf auf einen dringen / mit der Straf zufahren / indossare, addossare il castigo sopra di uno.

eine Straf verdienen ò verdienet haben / meritare ò haver meritato castigo.

die Straf wird nicht ausbleiben / die Straf wartet auf dich / il gastigo non si rimarrà, il gastigo t'attende.

einem eine Straf auferlegen ò einem etwas zur Straf auflegen / imporre, dettare una pena, imporre qualche cosa per pena (penitenza) ad uno.

harte / schwere / scharfe Straf / duro, grave, aspro, rigoroso, rigido, severo castigo.

gelinde Straf / castigo dolce, benigno, *bastone di bambagia.

der Straf durch die Flucht entgehen / evitare, schivare, scampare, sfuggire il castigo colla ò mediante la fuga.

du wirst der Strafe GOttes nicht entgehen / tu non scamperai, sfuggerai già il castigo, la mano di Dio.

sich GOttes Strafe über den Hals ziehen / zuziehen / tirarsi addosso, attirarsi il castigo di Dio.

sich der Strafe unterwerfen / untergiehen / sottomettersi, sottoporsi, piegare le spalle al castigo.

seine Straf ausstehen / leiden ò ausgestanden haben / soffrire, subire ò haver sofferto (subito) la pena del suo delitto.

Straf geben &c. V. Geld-Straf &c.

wie das Verbrechen / so soll auch die Straf seyn / la pena hà da esser' adequata al delitto.

die Furcht der Straf schrecket manchen von Sünden / il bastone fà fuggir'il cane dalle nozze; oderunt peccare mali formidine pœnæ. Ved. Zaum.

die Straf lindern / miltern / mitigare, moderare, addolcire il castigo.

einen der Straf erlassen / erledigen / einem die Straf schencken / nachlassen / von der Straf befreyen / rimettere, condonare la pena ad uno; liberarlo, francarlo dal gastigo; gratiarlo, fargli gratia.

etwas bey hoher Straf verbieten / prohibire, interdire una cosa sotto pene gravissime.

bey / unter Straf des Banns / der Galee &c. sotto pena del bando, della galera &c.

bey Straf des Lebens / sotto pena della (di) vita.

es ist bey hoher Straf verbotten / vici sono pene gravissime per chi lo attenterà.

ohne Straf durchwischen / scampare, scappare senza castigo.

die Straf hincket / aber sie komt doch endlich / la pena è zoppa, e pur' ella arriva (in toppa.)

wer närrisch gewesen in der Schuld / werde gescheid in der Strafe / chi fù stolto nella colpa, diventi saggio nella pena.

das Getraid säubert man durch den Wind / die Laster mit der Strafe / nettasi il grano col vento, i vitii col castigo.

Nomi Composti da —Straf / in quanto alla pena ò Condanna istessa.

§ Berg-Straf / condanna alle miniere.

Brand-Straf / pena del condanna al fuoco, all'incendio. V. Feuerstraf.

Prügel-Straf / Knüttel-Straf / pena del condanna al bastone, alle bastonate ò alla fustigatione.

Esel-Strafe / pena ò condanna al cavallo di legno.

Feuer-Straf / pena del condanna al fuoco, ad esser brucciato vivo.

Galey-Straf / pena della, condanna alla galera, al remo.

Galgen-Straf / Hencken-Straf / pena della condanna alla forca (alle forche) ad esser' impiccato.

Gefängnis-Straf / Haft-Straf / Thurn-Straf / pena di carcere (prigione.)

Geld-Straf / Strafe / pena, condanna pecuniaria; emenda, multa.

Straf geben / pagare l' emenda. V. Buchs.

Hals-Straf / Lebens-Straf / Malefitz- ò Todes-Straf / pena di vita, di testa, supplicio di morte.

es ist bey Lebens-Straf verbotten / c'è và pena la vita, ci và la la vita.

Hellen-Straf / pena dell' inferno, condannatione all'inferno.

Hunger- ò Theurung-Straf / pena, flagello di fame e carestia.

Kriegs-Straf / flagello della guerra.

*Kuß-Straf / condanna a baciare uno ò una.

Landverweisungs-Straf / pena del bando.

Lebens-Straf &c. V. Hals-Straf &c.

Leibes-Straf / pena corporale.

Pest-Straf / flagello della peste, contagio, mortalità.

Pfand-Straf / pena di dover dar pegno.

Pranger- ò Halseisen-Straf / pena della, condanna alla berlina.

Rad-Straf / supplicio della ruota ò d'esser ruotato vivo.

Ruhten-ò Steupen-Straf / pena, gastigo della scopa (frusta) condanna ad essere scopato (frustato.)

Schwert-Straf / supplicio della spada, condanna ad esser decapitato.

Wasser-Straf / supplicio di esser' annegato.

Wetter-Straf / flagello di tempesta &c.

Nomi Composti da —Straf / quanto al punitore e punito e altre circonstanze.

§ Amts-Straf / pena, punitione data, castigo inflitto ex officio.

Burger-ò bürgerliche Straf / castigo civile.

Diebs-Straf / castigo che si dà al ladro.

Frevel-Straf / castigo dato ad uno per la violenza fatta.

Freundes-Straf / Liebes-Straf / castigo, correttione dato dall' amico ò amichevole, amorevole, in carità.

Gerichts-Straf / pena data ò dettata del giudice.

Gesetz-ò Gesetze-Straf / pena ordinata dalla legge.

Gottes-Straf/ castigo di Dio.
Handwercks-Straf/condanna, multa artigianesca.
Hexen-Straf / supplicio dato ò da darsi alle streghe.
Huren-Straf/ gastigo da darsi alle puttane.
Kinder-Straf / gastigo,correttione di figliuoli.
Kirchen-Straf/ pena, censura, disciplina ecclesiastica.
Kriegs-Straf/ castigo,pena,disciplina militare.
Land-Straf/ flagello dato ò mandato da Dio à tutto un paese.
Laster-Straf / pena , castigo dato à causa de'vitii.
Mörder-Straf/ supplicio da darsi ad un assassino.
Neben-Straf/ pena secondaria.
Obrigkeit-Straf / castigo da parte del magistrato.
Schul- ò Schulen-Straf / castigo, disciplina scolastica.
Spiel-ò Schertz-Straf/ castigo burlesco ò da burla.
Seelen-Straf/ pena, supplicio dell' anima.
Sünden-Straf/ pena del peccato.
Vatter-Straf/ correttione , castigo paterno.
Unstrafe/ negligenza del castigare, quando si deve;connivenza, tolleranza.
Weiber-Straf/ pena , gastigo che si dà alle, it. che danno le donne.
Willkühr-ò willkührige Straf/ pena arbitraria.
Wort-Straf/ gastigo con parole,correttione, riprensione, cappellata.

Straf-fall/m. Caso cioè Delitto punibile ò castigabile, conforme le leggi.
§ Hals-Straf-fall/ caso capitale. Gall. cas pendable.

Straf-fällig/Adj.Reo,Soggetto ò Sottoposto al castigo. V.Strafmässig. Strafbar.
§ straffällig seyn/ esser reo,haver'incorso ò meritato la pena.
ein straffälliger Handel / caso, causa criminale ò soggetto à pena.

Straf-geld/m. Multa, Danari per l'emenda. V.Geldstraf.

Straf-gelder/ idem.

Straf-gesetz/n. Legge punitiva.

Straf-genoß/Strafgesell/m.Compagno nel gastigo.

Straf-los/Straf-frey/ Adj. Impune, Franco, Esento dal castigo, Impunito.
§ straflos seyn/ straffrey durchgehen/ esser'impune, scampare, uscirsene, andarsene impunito ò senza castigo.
straflos halten/ tener'uno impune.

Straf-losigkeit/ Straf-freyheit/ Impunità.

Straf-spiel/ n. Giuoco à cui chi perde, incorre qualche gastigo.

Straf-wahl/ f. Scelta del castigo.
§ die Strafwahl haben / einem die Strafwahl lassen/ geben/ havere la scelta, l'elettione dal castigo,lasciarne,darne ad uno la scelta.

Straf-weis/ Adv. Permodo di gastigo ò punitione.
§ strafweis und nicht verwahrweis auf den Thurn ligen/ star' in prigione per castigo e non per custodia.

Straf-würdig/Adj.Degno di castigo, Castigabile. V. Würdig.

Sträflein / n. Punitioncella, Penitentietta,

Verba Composita.

Ab-strafen/ Punire,Castigare,Dar castigo, it. Multare nelle forme. V. Strafen &c.
§ einen Ubelthäter &c. abstrafen um ò wegen etwas/ punire &c. un malfattore sopra qualche cosa.
einen Handwercksmann &c. abstrafen/ punire,multare un'artigiano &c.
den Frevel abstrafen/castigare l'attentato temerario.
einen scharf/ hart/exemplarisch &c. abstrafen ò abstrafen lassen/ punire ò far punire uno rigorosamente, severamente,esemplarmente &c.
sich abstrafen lassen/ lasciarsi multare, sottomettersi alla pena ò condanna.

Ab-gestraft/ Punito, Castigato.
§ er ist drum abgestraft worden/ egli n'è stato castigato.

Un-abgestraft/Senza esser castigato.
§ unabgestraft fortstreichen/ scampare, scappare senza castigo.

Ab-strafung / f. Punitione, Castigo &c.

Be-strafen/Castigare,Punire[propriamente con parole , Correggere, Riprendere ò Riprehendere &c. ed impropriamente in altro modo.] V. Strafen &c.
§ jemand seines Verbrechens wegen bestrafen/ castigare, correggere , riprendere, censurare uno di qualche suo fallo ò delitto.
seinen Bruder in Christlicher Liebe/in besonder bestrafen/ correggere, riprendere , arguire il suo fratello in carità,in disparte.
die Laster [auf der Kantzel] öffentlich bestraffen / riprendere, tacciare, trafiggere (declamare, esclamare contro) i vitii in pulpito.
jemand als einen Narren/als Unverständigen/ als Unzüchtigen &c. bestrafen/ tacciare, it. motteggiare , pungere uno da matto , da imprudente, da lussurioso &c.

Be-strafft/ Castigato, Ripreso,Corretto &c.
§ wegen etwas bestraft werden/ esser ripreso &c. di qualche fallo.

Un-be-strafft/ Senza esser ripreso ò corretto.

Be-sträflich/Adj,Riprensibile,Biasimevole.

Un-be-sträflich / Irriprensibile.
§ ein unbesträfliches Leben führen/ unbesträflich leben/ menar'una vita irreprehensibile, incolpata, vivere irreprensibilmente.
sich unbesträflich erzeigen/ mostrarsi, dimostrarsi irreprensibile.

Be-strafer/m. Correttore, Censore di costumi, it. Riprenditore.

Be-strafung/f. Castigo, Punitione, Riprensione , Riprendimento , Correttione, Censura.
§ brüderliche/ Christliche Bestrafung/ correttione fraterna, cristiana.
öffentliche Bestrafung / correttione publica.
offentliche Bestrafung [in den Klöstern] mortificatione, humiliatione claustrale.

Lügen-strafen/ Dementire,Dar la mentita, Dirlo mendace. V. Lügen &c.
§ einen Lügenstrafen/ idem.

Lügen-ge-straft/ Dementito &c.

Lügen-strafung/ f. Dementimento, Dementita.

Straff &c. V. Stram &c.

Stral.

Stral/ m. Stralen/ plur. Raggio , it. Saetta. Lat. Radius.
§ Stralen von sich geben / Stralen schiessen/werffen/ gettare raggi. V. Stralen.
von den Stralen verblendt werden/ esser' abbagliato , hallucinato da' raggi.
Augen-Stralen/ raggi , brilli de gli occhi ò di due begli occhi.
Donner-Stral/Blitz-Stral/ saetta.
Feuer-Stralen/ raggi di fuoco.
Freuden-Stral/ raggio di gioia e di contento spirituale.
Gnaden-Stralen / raggi della gratia.
Gottes-/it. Götter-Stral/ raggi,gloria di Dio e di divinità.
Heiligen-Stralen/ raggi,gloria d'un Santo.

Himmels-Stralen / raggi del cielo ò celesti.
Mayestät-Stralen / raggi della maestà.
Mond-Stralen / raggi della luna ò lunari.
Sonnen-Stralen / raggi del sole ò solari.
Tugend-Stralen / raggi, splendori della virtù.
Warheit-Stralen / raggi della verità.
Wetter-Stral / baleno ò raggio di baleno.
Wieder-Stral / raggio riverberato ò ripercosso.
Wunder-Stral / raggi, splendori miracolosi.
Zwitzer-Stralen / raggi vibranti e tremoli a guisa di capre saltanti [specie di meteoro ignito.]
potz Stral! [specie di empia bestemmia, in vece di Gotts-Stral] strale, saetta di Dio!

Stralen-glantz / m. Splendore, Lustro, Luce de' raggi.

Stralen-kron / Stralen-krantz / m. Diadema, Corona di raggi.

*Stral-hur / f. Puttana-strega, Arci-puttanissima puttana &c. V. Hur. Wetter. Zauber- 2c.

Stral-schelm 2c. V. Ertz- 2c. Bund- 2c. Blut- 2c.

Strälelein / Strälchen / n. Raggietto, Raggino.

Stralen Verb. Radiare, Risplendere, Rilucere, Brillare. V. Glantzen. Schimmern 2c.

§ von Gold und Silber stralen / radiare &c. d'oro e d'argento.
die Tugend stralet auch im Finstern / la virtù radia, risplende anco nell' oscuro.

Stralend / Radiante, Radioso, Risplendente, Rilucente, Brillante &c.

§ eine von Gold und Silber stralend / radiante d'oro e d'argento.

Ge-stralet / Radiato &c.

Verb. Compos.

Be-stralen / an-stralen [Verb. poet.] Irradiare, Illustrare. V. Erleuchten 2c.

§ die Sonne der Gerechtigkeit bestralet das Hertz aller wahren Glaubigen / il Sole della giustitia irradia il cuore di tutti li veri fedeli.

Be-stralet / an-ge-stralet / Irradiato, Illustrato, Illuminato.

Be-stralung / f. Irradiatione, Irradiamento &c.

Durch-stralen / [Verb. poet. prim. brev.] Perlustrare, Penetrare co' raggi.

§ die Sonne durchstralet die Wolcken ò stralet durch die Wolcken / il sole perradia, passa, trapassa le nuuole con i suoi raggi.

Zurück-stralen / Riverberare, Ripercotere i raggi.

Strål.

Strålen / Verb. [da Stral / raggio del pettine] Pettinare. Lat. Pectinare. V. Kämmen 2c.

§ einen strålen / pettinare uno, met. bastonarlo, pettinargli la tigna.
den Kopf / die Haar strålen / pettinare la testa, li capegli.
sich strålen lassen / farsi pettinare.

Ge-strålet / Pettinato.

Un-ge-strålet / Non pettinato, Senza esser pettinato.

Stråler / —in / Pettinatore, —trice.

Strålung / f. Pettinatura &c.

Strål / m. Pettine. V. Kamm 2c.

Strål-bürst / f. Setola, Spazzola da nettare il pettine. V. Kamm Strål 2c.

Verb. Composit.

Li Verbi Composti cherchisi al, e formisi dal Verbo kämmen 2c.

Stram 2c. V. Striem 2c.

Stramm.

Stramm / straff / Adj. Teso, Stelo, Rigido, Stringente ò Stretto. V. Strammend.

§ eine stramme Ruffe / schiaccia di piaga che, per astringere ò per esser stesa, cagiona dolore.
straffe Gerechtigkeit / rigida, rigorosa, stretta giustitia.
ein straffes Gemüt / animo rigido, crudo, severo.

Stramme / Straffheit / f. Rigidezza, Rigore, Strettezza, Strettore.

Strammen / straffen / Verb. imperf. Inrigidire, Stringere, Instrettirsi, Tendersi, Cagionare dolore astringendosi. V. Spannen.

§ die Wunde / das Geschwär strammet / und thut sehr wehe / la piaga, l' ulcera &c. si tende, inrigidisce, e fà dolor grandissimo.

Strammend / straffend / strammicht / straffícht / Adj. Tendente, Rigente, Stringente.

§ strammende Wunde / Ruffe / piaga, schiaccia tendente, stringente.
strammende 2c. Stiefel / stivali rigidi, forti, stringenti &c.

Strammung / Straffung / f. Tendimento, Stringimento &c.

Strampf.

Strampfen / strampfeln / strampeln / strenen / Resiltere, Difendersi dimenando le gambe ed i piedi, Gambettare, Sgambettare. V. Zappelen 2c.

§ mit den Füssen strampfen / traballare co' piedi, combattere, resistere colle calcagna.
das Kind strampfet 2c. quel fanciullo resiste co' piedi. V. Ströben.
die Pferde strampfen im Stalle / li cavallo zappani co' piedi. V. Stampfen.

Ge-strampft 2c. Gambettato &c.

Ge-strampf / Ge-strampfel / Gestrampel 2c. n. Dimenio, Resistenza, Renitenza che si fà co' piedi e gambe.

Strand.

Strand / m. Piaggia, Spiaggia, Riva, Lido, Sponda del mare, Maremma, Costa. Lat. Plaga maritima, Ora, Littus. V. Küste. Gestad 2c.

§ Meer-Strand / See-Strand / idem.
lustiger See-Strand / spiaggia, riva di mare amena e dilettevole. Lat. actæ.
am Strande fahren / costeggiare, spondeggiare, andar, tirar costiero, andar piaggia piaggia ò marina marina.
Anlande-Strand / Rhede / rada, porto. V. Haven. Port.
sandichter Strand / lido sabbioso, arenoso, costa di sabbia.
vom Strande abfahren / sciogliere dal lido.

Stranden / Costeggiare; mà hoggidi in termine di marina, Naufragare, Far naufragio, Rompere, Rompersi, Sdrucirsi la nave percotendo contro la spiaggia. V. Scheitern 2c.

§ in Gefahr stehen zu stranden / star' in pericolo, pericolare di naufragio, dar in traverso; fortuneggiare. V. Schiffbruch.
das in Strandens-Gefahr schwebende Schiff / il fortuneggiante vascello.

Ge-strandet / Naufragato, Fatto naufragio.

§ das Schiff ist bey N. gestrandet / la nave si ruppe, si sdrucì vicino à N.
ein gestrandet Schiff/ nave rotta, sdrucita in mare.
Strandung / f. Naufragamento, Naufragio, Rotta in mare.

Strang.

Strang/ m. Stränge / plur. Corda non troppo grossa nè lunga, it. Capestro. V. Seil. Strick.
§ die Stränge am Wagen / Wagen-Stränge/ Zug-Stränge/ li tiranti del carro ò cocchio.
Strang zur Glocken/ Glockenstrang/ corda della campana.
Strang zum Hangen/ Galgenstrang/ corda, soga, capestro al collo dell' impiccando ò impiccato.
einen zum Strang verdammen/ verurteilen / condannare uno al capestro. V. Galgen. Hangen.
am Strang erworgen/ affogare dal capestro, * d'una insalata di canape; mangiar pere strangoglioni.
einen mit dem Strang vom Leben zum Tod richten/ giustitiare cioè dar la morte ad un malfattore col capestro; strangolarlo alle forche.
Strang / Matassa [di filo, accia ò di filato.] V. Stren.
§ ein Strang Garn/ idem.
das Garn auf Stränge winden/ ammatassare il filato, farlo in matasse.
Strang / Resta.
§ Zwibel-/ Knoblauch-Strang/ resta di cipolle, di agli &c.
Stränglein/ n. Cordicella, Cordarella, Sogarella, it. Restarella.
Sträng ꝛc. V. Streng ꝛc.
Strängeln / er-strängeln/ zer-strengeln/ (strängelen/ strengeln) Strangolare, Strangugliare, Affogare.
§ einen strängeln/ strangolare uno. V. Worgen ꝛc.
sich strängeln/ ersträngeln/ strangolarsi.
die Birn strängeln/ queste pere strangugliano.
Ge-strängelt/ Strangolato &c.
Strängel-birn/ f. Pera stranguglionа, Pera strangola-preti, Pera d' angoscia. V. Worgen.
§ *Strängelbirn essen ò essen müssen/ mangiar ò dover mangiar pere stranguglione ò d'angoscia, cioè esser' impiccato.
Strängelung / f. Strangolamento, Strangolatione.
Strängel/ Strengel/ m. [male di cavallo] Ciamorro, Stranguglione. V. Rozig.

§ das Pferd hat den Strängel / quel cavallo è inciamorrato.
Strang/ Adj. [da strängen] Acerbo, Aspro, Agro, Crudo, Brusco, Astringente, Stittico. V. Herb. Streng. Spröd.
§ stranger Wein/ vino brusco, agro.
stranges Obst/ frutti acerbi, agri, crudi, immaturi, che legano i denti. V. Grün. Rohe.
stranger Urin/ orina ritenuta, che non cola ch'à goccie, scolatione d'urina.
Stränge/ f. Asprezza, Agrezza, Bruschezza &c.
§ Stränge des Harns / Harnstränge/ stranguria, retinenza, stillicidio d' urina.
Strang/ m. [da strängen] Strettezza, Stretto.
§ Meer-strang/ stretto, it. braccio ò seno di mare. V. Enge. Arm. Busen.
Harn-strang/ stranguria, difficoltà d'urinare. V. Stränge ꝛc.
Strantzen ꝛc. V. Rantzen ꝛc.

Straf.

Strasse/ f. Strassen/ plur. [un Moderno lo fà venire da strecken/ stendere; mà il fiamengo Straet, e l'inglese Street fanno più tosto credere che venga da streuen/ lat. sternere, stratum] Strada, it. Camino, Via, it. Calle. V. Weg. Gasse ꝛc.
§ eine breite/ weite/ lange/ gerade/ richtige ꝛc. Strasse/ strada larga, ampia, lunga, dritta &c. V. Gasse.
enge Strasse/ strada stretta, angosta.
gepflasterte Strasse/ strada lastricata, selicata; selciata. V. Steinstrasse.
reine/ nette/ saubere/ ebene Strassen/ strade pulite, nette, piane, uguali.
kohtige/ dreckichte ꝛc. Strassen/ strade fangose, lotose &c.
eine verbaute Strasse/ strada senza capo ò uscita; angiporto, chiasso, chiassuolo. Gall. cul de sac. V. Sack.
eine gangbare/ gänge Strasse/ strada battuta, trita, frequentata, pratticata, bazzicata.
Strasse / Strada publica, Camino di campagna.
§ Land-Strasse/ idem, strada maestra, camino reale, strada da carri.
die gemeine Landstrasse wandern/ far la strada commune (* la strada de' muli) caminare dove si camina ò dove caminano gli altri. Lat. ire quò itur, licet non semper quò eundum est.
die Strasse gegen eine Stadt zu/ passo, passaggio, auvenuta vers' una città &c. Gall. avenue.

das ist die rechte Strasse/ questa è la vera strada.
die rechte Strasse gehen / wandern/ fahren/ reiten ꝛc. caminare, andare, fare la vera strada, il retto camino &c.
seiner Strasse wandern/ andare il suo camino, caminare la sua strada. gall. passer son chemin.
auf freyer/ offener/ offentlicher/ gemeiner Strasse/ in publica strada, per le vie publiche.
die Strassen bahnen/ machen / bereiten/ ebenen ꝛc. spianare, fare, agguagliare le strade, renderle praticabili.
die Strassen seynd unsicher / le strade sono mal sicure. V. Sicher.
die Strassen sauber machen / nettare, purgare le strade [met. da' ladri ed assassini.]
auf den Strassen rauben/ die Strassen schänden/ rubbare le strade, infestarle di assassinarie e rubbamenti.
die Strassen belegen / verwahren / guarnire, guardare, custodire le strade, i camini.
an / bey der Strasse / in capo della strada, secùs viam.
langst der Strasse/ lungo da strada.
aus der Strasse weichen / scantonarsi, distornarsi dalla strada.
von der Strasse kommen / fallare la strada, smarrirsi, sviarsi, forviarsi dalla strada.
an der Strassen: wer will bauen an der Strassen / der muß die Leute reden lassen/ presso la via; alla ò in capo di strada: chi fà la casa in piazza, la fà ò troppo alta ò troppo bassa.
in der rechten Strasse bleiben/ restare, rimanere nella vera strada.
Berg-strasse / strade delle montagne ò che si fà lungo le montagne come quella da Heidelberga fin' a Darmstat.
*Bier-/ Wein-strasse/ strada della birra (cervosa) del vino, cioè canna ò tracanna della gola d'un bevacchiatore (trincatore.)
Fahr-strasse/ strada da carri.
Haubt-strasse/ capo-strada, strada maestra, principale.
Heer-strasse/ strada militare dove marcia l'essercito, it. strada, camino reale, grande.
Hellen-strasse/ strada dell' ò che conduce all' inferno (alla casa del diavolo.)
Himmel-strasse/ strada, camino del cielo (paradiso.)
Laster-strasse/ strada, via delle sceleraggini e peccati.
Milch-strasse/ via lattea nel cielo; galassia; met. camino dolce e agiato.
Mittel-strasse / strada di mezo, mezana.
die Mittelstrasse gehen / caminare la strada di mezo (la strada di muli.)

Neben-straffe/ strada d'accanto, met. quella dell'inferno, it. dell'adulterio e di vitii simili.
Ober-straffe/ strada superiore, alta, di sopra.
Reit-straffe/ strada che si fà à cavallo.
Unter-straffe/ strada inferiore, bassa, da basso.
Wander-straffe/ Gang-straffe/ sentiero, calle. V. Pfad 2c.

Straffen-mord / m. Assassinato, Ammazzamento di strada.

Straffen-raub/m. Straffen-rauberey/f. Rubbaria, Voleria, Assassinaria di strada.

Straffen-rauber/ Straffen-schänder/m. Assassino, Ladro, Rubbatore, Battitore di strada, Masnadiere, Schierano, Malandrino. V. Strauchdieb 2c.

Straffe/ Camino, Via, cioè Condotto, Meato, Canale. V. Durchgang 2c.
§ die Straffe des Magens 2c. condotto dello stomaco &c.
Mutter-Straffe/ collo dell' utero ò uterino.

Straub.

Straube/f. [più si usa il suo Diminut. Sträublein] [da Strobel/ Stroblen / riccio, e non da streuen/spargere] Frittella, Frittola ò Cialda crespa ò riccia, it. pertugiata. V. Krapf 2c.
§ Strauben ò Sträublein backen / far frittelle tali.

Strauben-becker/ m. Frittellaio, Frittolaio, Cialdaio.

Strauben-mehl/n. Farina da (far) cialde.
du bist kein Mehl zum Straubenbacken (bist nichts nutz) non sei farina da cialde.

Strauben-teig/m. Pasta da far frittole &c.

Sträublein 2c. V. Straube 2c.

Sträuben 2c. V. Streuben 2c.

Strauch.

Strauch/m. Sträuche/ plur. Rovo, Fratta, Frutice, it. Arbuscello spinoso, Cespo, Sterpo. Lat. Frutex. V. Heck. Staude. Pusch 2c.
§ in Wäldern und Sträuchen herum lauffen / vagare per le selve e fratte.
Bromber-strauch/ moro selvatico ò spinoso, rovo-moro.
Dorn-strauch/ spino, rovo-spinoso, rovo-spino.
Hasel-strauch / nocciuolo, nocciuolaio.
Hol-beer-strauch/ rovo, ideo, moro ò rovo angelico.
Rosen-strauch/ rosaio. V. Stock.
Wacholder-strauch/ ginepraio, fratta di ginepri.
Wegedorn-strauch/ ramno. e simili.

Strauch-bart/m. Barba riccia e folta, it. arrovigliata e mal pettinata.

Strauch-dieb / Strauch-mörder/ m. Ladro, Assassino di boschi e macchie (fratte.)

Sträuchlein/n. Rovino, Rovetto, Cespuglio, Frattarella &c. V. Strauß 2c.

Ge-sträuche/ n. Macchia, Fratta, Pruneto, Fruticeto, Macchia di pruni e rovi.
§ durch das Gesträuche lauffen/ vagare per le fratte e folte macchie.

Strauchelen/it. strunkelen/sturchelen. [quasi cascare per le fratte] Inciampare, Incespare, Sdrucciolare, Scapuzzare, met. Peccare, Errare. V. Stolpern. Hoschen. Gleiten 2c.
§ über etwas straucheln/inciampare &c. sù qualche sterpo.
in einer Sache straucheln/ inciampare cioè errare, fallare, far'un passo falso in qualche cosa. V. Fehlen 2c. Irren 2c.
der Mensch strauchelt oft / l' huomo inciampa, traballa, pecca, erra spesse volte.

Ge-strauchelt/ Inciampato, Incespato &c.

Strauchelet/ m. Inciampatore &c. Inciampone.

Strauchelung/ f. Straucheley/ m. Inciampamento &c. Inciampata &c.
§ einen Straucheler thun / far' uno sdrucciolo, una scapucciata &c.

Strauchen/m. [voce non usata per tutto, forse da strang / Adj.] Infreddatura, Infreddamento, Deflussione fredda, Catarro, Fredda, Freddura, Rantolo, Reuma, Stillatione. V. Schnuppen. Fluß 2c.
§ den Strauchen krigen/ freddarsi, infreddarsi, arrantolarsi, inreumarsi, intasarsi.
den Strauchen haben/ esser infreddato, arrantol[a]to, intasato &c.

Strauchicht/Adj. Freddoso, Rantoloso &c.

Strauen 2c. V. Streuen 2c.

Strauß.

Strauß/m. Sträusse/ plur. [da Strauch / Frasca, Fraschetta] Ciocca, Chiocca, Ciuffo, it. Cresta, Fiocco, Tuffo, Mazzo. V. Schopf. Gaup 2c.
§ ein Strauß von Salbey / Rosmarin/ Fenchel 2c. ciocca, cesto, ciuffo di salvia, di romarino, di finocchio &c. V. Sträußlein.
Blumen-strauß/ mazzo di fiori. V. Sträußlein.
Feder-strauß / pennacchio, pennacchino, ciocca di penne.
Reiger-strauß/ pennacchio, pennacchino di aironi.

Strauß/m. Struzzo [uccello di Africa grandissimo, nominato forse così dalle ciocche delle sue nobili penne e piume.
§ der Vogel Strauß / Strauß-Vogel/ idem.
der Strauß verdauet / wie man sagt/ das Eisen/ lo struzzo digerisce (smaltisce) fin'il ferro.

Strauß/ [non sò da che] Pericolo, Periglio, Cimento, Passo, Incontro pericoloso. V. Gefahr.
§ einen Strauß ausstehen/subire un periglio grande e visibile.
das ist ein harter Strauß/ questo è un duro passo, un cimento, un rincontro perigliofo.
einen Strauß wagen/ cimentare, azzardare un passo.
ohn allen Strauß / senz' alcun pericolo.

Straussen-feder/ f. Penna di struzzo. V. Feder 2c.
§ die besten Straußenfedern/ le prime [penne.]
die mittlern Straußenfedern/ le seconde, terze [penne.]

Straußen-federn busch/ m. Pennacchio, Pennacchino di struzzo.

Straußen-magen / m. Stomaco di struzzo, met. robusto, forte, sodo che smaltisce ogni cibo.
§ einen Straußenmagen haben/ haver uno stomaco da struzzo.

Sträußlein/Sträußchen ò Sträußgen/ Ciocchetto, Chiocchetto, Fiocchetto, Cestarello, it. Mazzetto.
§ ein Sträußlein Haar 2c. ciuffetto cioc-

ciocchetto, chiocchetto, fiocchetto di capegli &c.

ein Sträußlein Rosmarin/ Majoran ꝛc. un ciocchetto, cestarello di romarino, di salvia &c.

ein Blumen-Sträußlein/un mazzetto, mazzuolo, mazzolino di fiori. V. Riechen. Schmecken.

ein Sträußlein binden/fare, legare un cestarello.

einer Jungfer ein Sträußlein verehren/ presentar' un mazzetto ad una damigella.

an einem Sträußlein riechen/ odorare, lomb. annasare un mazzetto.

Nägel-/Rosen-ꝛc.-Sträußlein/ mazzetto di garofani, di rose &c.

Sträußlein-binderin/f. Mazzettiera. Gall. bouquetiere.

§ künstliche Sträußlein-binderin/ virtuosa mazzettiera.

Straussicht/Adj. Cestoso, Cestuto, Fioccuto, Crestuto, Ciocciuto.

§ straussicht werden/incestire, inciocchire, increstire, inciuffire.

Ge-sträussicht/n. Sarmenti, Streppole, Sterpi e bronchi. V. Reisigt.

Streb.

Streben/ Aspirare, Tendere, Contendere, Attaccare, Anhelare, Mirare, Inhiare, Appetire &c. V. Steben. Trachten.

§ nach etwas streben / aspirare, tendere, esser portato, tratto à qualche cosa; volerla, farvi disegno, poi vi l' animo.

nach hohen Ehren/ nach Ruhm / Lob ꝛc. streben/ aspirare à grand' honori, à maggioranze, ambire honori, lodi, encomi &c.

nach einem Amt streben / aspirare, anhelare, pretendere, à ambire, brigare, brogliare qualche carica ò dignita, sospirare un posto, grado.

nach hohen Dingen streben/ havere vasti disegni, alte speranze, aspirare à cose grandi, nudrire ambitiosissimi fini.

einem nach dem Leben streben / attentare, macchinare sopra la vita di uno.

er strebt darnach/ egli vi aspira, ci hà posto l'animo, ci fà disegno sopra.

ihrer viel streben nach diesem Amt/ vi sono molti competenti, competitori, briganti, corrivali di questa carica &c.

nach des gemeinen Manns Gunst streben/ ambire, cattare, accattare l' aura popolare.

er strebt nach Schaden/nach Unglück/ nach Stössen ꝛc. egli cerca il male come i medici; egli cerca, và cercando le bastonate col lumiccino.

Ge-strebt/ Aspirato &c.

§ er hat lang darnach gestrebt/egli ci hà aspirato un pezzo.

Strebend / Aspirante, Tendente ò Tenditore.

Strebung/f. Aspiramento, Aspiro, Tendimento. V. Bestrebung.

Verb. Compos.

Be-streben/ Verb. recipr. Adoperarsi, Studiarsi, Ingegnarsi, Impiegarsi, Sbracciarsi, Faticarsi, Industriarsi, Sforzarsi, Maneggiarsi, Diligentarsi &c. V. Streben. Bearbeiten ꝛc.

§ sich nach (um) etwas bestes Fleisses bestreben/ adoperarsi &c. per, ò per ottenere qualche cosa, sbattersi, avvolgersi, sbracciarsi per una cosa, mettervi, porvi, usarvi ogni (tutta) diligenza. V. Bearbeiten. Bemühe.

ich will mich dahin bestreben/ daß ꝛc. io mi adoprarò &c. io farò si che &c.

Be-strebt/Adoperato, Studiato &c.

Be-strebung/f. Adoperamento, Studio, Industria, Sforzo &c.

Er-streben/ Acquistare, Procacciare &c. aspirando e tendendo, it. faticando.

§ mit Mühe und Arbeit kan man alles erstreben/ con la fatica si acquista, procaccia tutto.

Mit-streben / Aspirare, Tendere, Competere, Concorrere con altri.

Mit-streber/m. Competitore, Concorritore, Rivale, Corrivale.

Nach-streben / Intracciare, Investigare, Indagare, Ricercare, Inquirere. V. Nachtrachten, Nachsuchen ꝛc.

§ einem Ding nachstreben/ intracciare &c. una cosa.

einer Kunst ꝛc. nachstreben/ investigare i secreti d'un'arte &c.

einem nachstreben/ intracciare, investigare, inquirere uno [massime un malfattore.]

Nach-ge-strebt/ Intracciato &c.

§ dem Gelde und Reichthum wird von jedermänniglich nachgestrebt/il danaro e le ricchezze vengono intracciate, ricercate da tutti.

es wird ihm nachgestrebt / man strebt ihm aller Orten nach/egli è (viene) intracciato, indagato, inquisito, ricercato da per tutto.

Nach-streber/ m. Intracciatore, Investigatore, Indagatore, Procacciatore &c.

Nach-strebung / f. Intracciamento, Intraccio, Indagamento, Procacciamento Ricerca &c.

Wider-streben/ Resistere, Ripugnare, Contrariare, Auversariare, Contrastare. V. Widerstehen.

§ einem widerstreben/ resistere ad uno ò uno; fargli testa, resistenza, fronte, faccia; ostinarsi contro di lui.

denen Anfechtungen wiederstreben/ resistere alle tentationi.

den fleischlichen oder unordentlichen Begierden widerstreben / resistere, contrariare alle voglie carnali e passioni disordinate.

dem Gnadentrieb/ dem H. Geist widerstreben/ resistere a' movimenti, instinti, impulsi, ispirationi della gratia, resistere allo spirito santo.

einem widerstreben in seiner Meinung/ contrariare, auversare, contradire, contrastare ad uno nella sua opinione, opporsegli, impugnarla, contrariarla, contradirla. V. Widersprechen ꝛc.

das widerstrebt der gesunden Vernunfft ꝛc. questo ripugna, contraria al (offende il) senso commune.

Wider-strebend/ Resistente, Ripugnante, Contrariante &c.

Wider-strebt/ Resistito, Ripugnato, Contrariato &c.

Wider-streber/m. Resistitore, Ripugnatore, Contrastatore &c.

Wider-strebung/f. Resistenza, Ripugnanza, Contrarietà, Oppositione, Contrastamento, Contrasto.

Streck.

Strecken/ Tendere, Distendere, Stendere, it. Stirare, Stiracchiare, it. Dirizzare, Rizzare.

§ das Leder ꝛc. strecken/ stirare, stiracchiare, distirare il corame. V. Recken ꝛc.

der Tod strecket die leblosen Körper / la morte distende i corpi morti (cadaveri.)

die Ohren strecken (hervorstrecken) stendere (lat. arrigere) le orecchie.

er kan die Ohren wieder strecken/ egli di nuovo può stendere le orecchie, cioè s'è rilevato di malatia, e la carne ricomincia le sue petulanze.

etwas strecken / so krumm ist/ drizzare, ridrizzare una cosa torta (storta.) V. Richten.

alle seine Kräften an etwas strecken/ tendere cioè applicare, impiegare, mettere, adoprare tutte le sue forze, industrie a qualche cosa. V. Wenden ꝛc.

sich

sich strecken/ distendersi, stendersi, it. spannacerarsi. V. Ranzen. Dehnen ɛc.

sich strecken nach seiner Decken/ stendersi, stender' i piedi secondo ch'è lunga la coperta; misurarsi col suo compassetto; moderarsi.

strecke dich nach deiner Decke / streck den Fuß nicht weiter/ als die Decke gehet/ non istenderti (il piè) più ch'il lenzuolo non è lungo. Lat. tecum habita.

sich ins Graß strecken (niderstrecken) stendersi, distendersi sull'herba.

Ge-strecket/ ge-streckt/ Teso, Steso, Disteso, Stiracchiato.

§ der Tod hat ihn gestreckt/ la morte l'hà disteso.

gestreckt da ligen/ stare là disteso per terra cioè poltrone, it. morto.

Strecker/ m. Tenditore, Distenditore, Stenditore &c.

§ *Beine-strecker ò Strecke-bein/ stenditore de gli stinchi, stendi-gambe cioè la morte.

Leder-strecker / Leder-strecke / stendicorame, stira-cuoio, stromento da calzolaio.

Streckung/ f. Tendimento, Distendimento, Stentimento, Stiramento &c.

Strecke/ f. Tenditura, it. Piaggia, Spiaggia, Tratto di paese.

§ Land-strecke/ idem. V. Strich.

Wege-strecke/ tratto di camino.

Strack/ stracks ɛc. *V.* Nach Ordnung ɛc.

Verba Composita.

An-strecken / Distendere; Stendere con forza. *V.* Anziehen ɛc.

§ das Seil anstrecken/ distendere la fune o corda tirando.

Auf-strecken/ Stendere sù.

§ den Rock aufstrecken / alzarsi, succignersi, gall. trousser la gonna (robba.) V. Aufschürtzen.

die Ermel aufstrecken / stendersi sù cioè alzarsi, sbracciarsi le maniche sul gombito. V. Aufschlagen.

die Ermel ɛc. zu einer Arbeit aufstrecken/ sbracciarsi in qualche affare. V. Bearbeiten. Bestreben.

Auf-ge-streckt/ Steso sù.

§ mit aufgestreckten Ermeln ɛc. à maniche alzate, sbracciate; alla sbracciata.

Aus-strecken/ Stendere, Distendere, Tendere, it. Stirare, it. Allargare, Spandere.

§ seine Hand ausstrecken / stendere la mano.

die Arme/ die Hände/ die Finger ɛc. ausstrecken/ stendere le braccia, le mani, le dita &c.

die Beine ausstrecken / stendere, it. aprire, divaricare, allargare, dirancare le gambe.

sich ausstrecken/ stendersi &c.

ich kan mich nicht ausstrecken / non posso distendermi.

ein Strich Lands / so sich ins Meer ausstreckt/ piaggia, spiaggia, tratto lontano di paese. Ved. Erstrecken ɛc.

Aus-gestreckt/ Disteso, Steso, Teso, Stirato, Allargato &c.

§ sich ausgestreckt haben / essersi disteso.

mit ausgestreckten Armen beten/ pregare Iddio à braccia stese.

ausgestreckt da ligen/ giacere disteso, it. morto per terra.

Aus-streckung/ f. Stendimento, Distendimento (Estensione.)

Dar-strecken/ Tendere, it. Presentare, Recare. *V.* Herstrecken. Herreichen ɛc.

§ den Hals/ den Kopf dem Scharfrichter darstrecken/ tendere, presentare il collo, la testa al carnefice.

einem Geld darstrecken/ recare, cioè somministrare, suppeditare, imprestare, fornire danari ad uno. V. Vorstrecken.

Dran-strecken / Impiegarvi, Applicarvi.

§ alle seine Kräften/ alle seine Mittel/ sein Hab und Gut dranstrecken/ impiegarvi, applicarvi, mettervi tutte le sue forze, tutti li suoi beni, mezi, haveri &c.

den Hals dranstrecken / metterci il collo cioè la vita.

Er-strecken/ Estendere, Stendere, it. Sporgere.

§ den Termin/ das Ziel/ die Zeit erstrecken/ stendere cioè prolungare, allargare, prorogare il termine, il tempo.

sich erstrecken: das Land/ das Gebiet ɛc. erstreckt sich biß nach N. stendersi, sporgersi: il paese, il territorio si stende, sporge fin'à N.

der Fels ɛc. erstreckt sich bey zwo Meilen ins Meer/ quello scoglio &c. si stende, sporge, egli regge, regna, scorre, và à due leghe nel mare.

er hatte nicht mehr Raum / als sich seine enge Zelle erstreckte/ egli stava costretto frà i termini d'una picciola celletta.

meine Mittel erstrecken sich nicht so weit/ il mio bene non si stende tanto oltre.

sein Verstand erstreckt sich nicht so weit/ la sua intelligenza non si stende più in là (oltre.)

so weit sich mein geringer Verstand erstreckt / secondo la portata del picciol (poco) mio ingegno secondo la mia capacità, portata.

wie hoch erstreckt sich die Summa? à quanto viene, và la somma?

ihre Anzahl erstreckt sich auf 20000./ il numero loro si stende, va fin à venti milla.

Er-streckt/ Esteso, Steso.

Er-streckung/ f. Estensione, Stesa, it. Prolungatione &c.

§ Erstreckung des Termins / prolungatione, prolunga, proroga del termine.

Her-strecken/ heraus-strecken ò hervor-strecken/ Tendere, Presentare quà &c.

§ den Kopf/ die Zung/ den Hals ɛc. herstrecken / heraus-ò hervorstrecken/ tendere, presentare la testa, la lingua, il collo &c.

alles herstrecken / tendere ogni cosa, met. prostituirsi, recarsi là come altri vuole.

sie streckts her dem ersten dem besten/ ella ne dà a'cani ed a'porci, ella ne dà a chi vuole ed a chi non vuole.

Hinaus-strecken (sich/) Stendersi, Sporgersi in là.

§ das Land ɛc. streckt sich sehr weit hinaus/ il paese si stende bene lontano. V. Erstrecken ɛc.

Nieder-strecken (sich/) Stendersi a giacere per terra.

§ sich niderstrecken/ idem, it. coricarsi à giacere.

Voll-strecken/ Eseguire, Esecutare, Mettere, Mandare in esecutione in (ad) effetto. *V.* Vollziehen.

§ das Urteil vollstrecken/ eseguire &c. la sentenza ò il giudicato.

sein Vorhaben vollstrecken/ mandar'ad effetto il suo disegno.

die Ehe vollstrecken / consummare, compire il matrimonio.

Voll-streckt/ Eseguito &c.

Voll-streckung/ f. Esecutione, Effetto &c. *V.* Vollziehung.

Vor-strecken/ Somministrare, Suppeditare, Fornire, it. Prestare, Imprestare, Dar' impresstito. *V.* Darstrecken ɛc. Leyhen ɛc. Vorschiessen ɛc.

§ einem Geld ɛc. vorstrecken/ fornire &c. it. prestare danari ad uno.

einem die Lebensmittel vorstrecken/ suppeditare, somministrare, fornire i viveri ad uno.

Vor-ge-streckt / Somministrato &c. Fornito, Prestato &c.

§ er hat mir 100. Thaler vorgestreckt, egli mi ha fornito, imprestato &c. cento scudi.

er ist mir 50. Gulden schuldig / vorgestreckt Geld / egli mi deve cinquanta fiorini, danaro prestatogli.

Vor-strecker / m. Somministratore, Fornitore, Prestatore &c.

Vor-streckung / f. Somministratione, Prestito, Imprestito &c.

Streich.

Streichen / [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gramm. pag. 247.] Striccare, Strisciare, Passare, Toccare leggiermente di sopra via con qualche cosa, in varii significati ed applicationi; per esempio:

§ Pflaster streichen / stendere, fare un empiastro.

das Brod mit Butter rc. streichen / ò die Butter rc. aufs Brod streichen / ugnere il pane con butiro &c. ò stendere il butiro &c. sul pane.

dem Kind den Brey ins Maul streichen / pastricciare la pappa in bocca ad un bambino, cioè imboccargliela. V. Einstreichen rc.

den Metzen / den Scheffel streichen / radere lo staio, rasare la misura.

mit der Hand über etwas streichen / passare la mano per di sopra qualche cosa.

Gold / Silber rc. [an dem Probirstein] streichen / toccare, paragonare oro, argento, farne il paragone &c.

einen Rosenkrantz rc. an ein Heiligthum streichen / toccar' un rosario &c. con qualche reliquia.

Wolle streichen / cardare, cardassare, scardassare la lana.

die Segel streichen / calare, ammainare, abbassare le vela.

die Flagge streichen / calare, abbassare il paviglione.

gewaschen Leinzeug streichen / stirare, spianare, lisciare la biancheria. V. Mangen, Bügeln.

Ziegel streichen / far, formar mattoni, spianare quadrelli.

das Brod [im Ofen] streichen / lustrare il pane [nel forno] dargli il lustro con acqua.

einen mit Ruhten streichen / percotere, dare, battere, castigare con verge, sferzare, scopare. V. Hauen.

ein Kind streichen / sferzare un figliuolo.

einen Schüler rc. streichen / sferzare uno scolaretto, dargli un (alzarlo à) cavallo.

gerupfte Vögel durchs Feuer streichen / passare uccelli pelati per lo fuoco per abbruscare (abbronzare) la peluria.

den Bart streichen / lisciare, molcire la barba.

eine Katz rc. streichen / der Katzen den Schwantz streichen / lisciare la gatta, lisciare la coda alla gatta, met. drizzare il membro, contrettandolo &c.

ein Pferd streichen / poppizzare, palpare, palpeggiare, accarezzare un cavallo, fargli carezze. V. Streicheln.

den Fuchsschwantz streichen / lisciare la coda di volpe, met. adulare, lusingare. V. Schmeicheln. Fuchs rc.

die Geige ò auf der Geige rc. streichen / sonare, far di violino. V. Spielen.

ein Stück streichen / sonare un' aria.

er streicht den Baß / egli suona il violone.

er streicht eine gute Geige / egli suona artistamente di violino; egli è virtuoso violinista.

durchs Land streichen / vagare il paese, correre il paese.

mein Garten rc. streicht bis an die Stadtmauren / il mio giardino &c. regge, scorre, regna, và fin' alle mura della città. V. Erstrecken.

durch die Lüfte streichen wie die Vögel / strisciare, guizzare, tirare cioè volare per aria, massime con certi strisci e sguizzi come gli uccellini.

durchs Wasser streichen wie die Fische und Schiffe / strisciare, sguizzare, tirare per l' acqua come i pesci e le navi.

wir strichen gen Osten ò Ostwerts / noi tirammo verso levante.

streichen mit dem Ruder (Steurruder) vogare col timone per volger la proda alla destra (il contrario si dice premere.)

einen [Furtz / Fist] streichen lassen / f. v. lasciar passare cioè fare un peto, tirare una coreggia.

streichen: das Wasser streicht schon / fängt an zu streichen / l'acqua bolle già; comincia à bollire.

es striche ein Windlein durch die Bäume / tirava, strisciava, fischiava, sibilava un venticello per gli alberi. V. Sausen rc.

sich streichen: die Katze streicht sich / strisciarsi, lisciarsi, strebbiarsi: la gatta si liscia &c. si lecca. V. Lecken. Butzen rc.

streichen: die Vögel streichen / die Fische rc. streichen / fregare, esser in frega, far l'amore: gli uccelli vanno in amore, li pesci fregano.

Streicheln / Verb. dimin. Palpeggiare, Palpare, Molcire. Lisciare dolcemente colla mano, met. Adulare, Lusingare.

§ einen / eine streicheln / palpeggiare &c. uno, una, met. adulario. V. Schmeicheln.

sie streichelt ihn / ella lo liscia, palpeggia &c. gli fà carezze, muine, lezie; ella liscia la coda alla gatta.

Streichend / Strisciante, Lisciante Passante &c.

Gestrichen / Strisciato &c. it. Molcito, Lisciato, Liscio, it. Sferzato &c.

§ gestrichen Brod / gestrichene Wecken / pane, pan bianco liscio.

sie ist am Pranger gestrichen worden / ella fù sferzata, scopata alla berlina.

er ist drum gestrichen worden / egli n'è stato scopato, sferzato, egli ne hebbe un cavallo.

einen halten / daß er gestrichen werde / alzar' uno à cavallo.

zur Banck gehen / daß er gestrichen werde / andar' à cavallo.

eine gestrichene Wand / parete lisciata, intonicata, it. imbiancata.

ein gestrichener Metzen / gestrichene Maß / staio raso o rasato.

sie hatten vor ihnen gestrichen [die Segel / die Flaggen /] essi calarono le vela per rispetto.

mit gestrichenen Segeln / Flaggen begrüssen / salutare à vela calate (ammainate) à paviglione calato.

Streich-eck / n Streich-wall / m. Angolo del bastione.

Streich-eisen / n. Ferro à lisciare, Lisciatoio, Spianatoio.

Streich-hader / Streich-wisch / m. Straccio, Battuffolo da calzolai per incerare il cuoio.

Streich-boltz / m. Rasiera da staio.

Streich-lini / f. Linea difensionale, stringente.

Streich-nadel / f. Ago di saggio; Cimento, Paragone.

Streich-platz / m. Ala della cortina.

Streich-stein / m. Pietra di paragone.

Streich-wall rc. V. Streicheck rc.

Streich-wehr / f. Fianchi, Difese d'un bastione.

§ eine Mauer mit Streichwehren versehen / fiancheggiare una cortina.

die Streichwehr niderreissen / sfiancare una cortina, levare le difese, mettere fuori di difesa una piazza &c.

Streich-winckel / m. Angolo della linea difensionale e dell' ala.

grosser Streichwinckel / angolo difensionale, maggiore ò esteriore.

kleiner Streichwinckel / angolo difensionale minore ò interiore.

Streicher/ m. Strisciatore, Lisciatore &c.
§ Fuchsschwantz-streicher ò streicheler/ lisciatore di coda volpina, met. adulatore, lusingatore, lusinghiere. V. Fuchs rc. Schmeichler.
Land-streicher/ vagabondo, errante, scopa-mondo, calco, calcante, caminante. V. Stortzer. Fahrer.
Lerchen-streicher/ uccellatore alle lodole.
Wollen-streicher/ cardatore, cardi-lana, cardassino, scardassino. V. Wolle.
Ziegel-streicher/ mattonaio, quadrellaio, embricaro. V. Ziegler.

Streichung/ f. Strisciamento, Toccamento, Palpamento, Passamento &c. dolce.
§ Segel-streichung/ l'ammainamento delle vela.

Streich/ m. Streichs/ gen. Streiche plur. Colpo, Percossa, Battitura, Botta, Bussa, Tiro. V. Schlag. Schmeiß. Stoß rc.
§ einem einen Streich geben/ versetzen/ dar'un colpo &c. ad uno. V. Treff rc.
einem einen Streich mit dem Besem/ mit dem Spinnrocken rc. geben/ dar'una scopata, conocchiata &c. ad uno cioè percossa per tal instromento V. Stoß. Wurf. Schlag. Schuß. Stich rc.
der Baum fällt nicht mit einem oder dem ersten Streich / viel Streich bricht die Eich / al primo colpo non casca l'albero.
mit vielen Streichen wird der Stockfisch mürb/ à forza di colpi s'intenerisce un merluccio.
Streiche geben/ dar colpi, percosse, busse, pugna ad uno.
Streiche krigen/ bekommen/ einnehmen/ havere delle busse, toccar' ad uno de' colpi, delle percosse. V. Brügeln rc. it. Stösse. Schläge rc.
einen mit Streichen zu etwas bringen/ ridurr' uno à qualche cosa col bastone, colle battiture &c.
einen mit Streichen züchtigen / castigare, punire, disciplinare uno con battiture.
zun Streichen kommen: die Sache ist zun Streichen kommen / venire a' colpi, alle mani, all'armi: la cosa è venuta al cimento, alle mani; ella sarà decisa coll' armi in mano.
sich hinwagen / wo es Streiche setzt/ esponersi à colpi.
einen Streich führen/ thun/ far', dar', menar', tirar' un colpo; colpire.
öftere Streiche thun / colpeggiare.
einen Streich aushalten/ sostenere, soffrire un colpo.
dem Streich entgehen / ausweichen/ schivare, scampare, evitare un colpo.
den Streich auffangen / auspariren/ parare il colpo.
den Streich brechen/ rompere il colpo ad uno.
ein Streich mit flacher Hand/ una palmata.
ein Streich mit umgekehrter Hand / un manroverscio.
ein Streich vor der Hand/ un mandritto.
ein Streich von oben herunter / un sopramano. V. Hieb.
den Streich wol anbringen/ tirare bene, menare, portare bene il suo colpo.
den Streich verfehlen / des Streichs fehlen/ fallare il colpo.
ein schöner/ netter/ wolangebrachter Streich/ un bel colpo (tiro) un colpo ben'inteso, ben misurato, ben portato (applicato.)
einen Ochsen mit (in) einem Streich niderfällen/ atterrare, abbattere un bue di primo colpo ò in un sol colpo.
einem den Kopf in einem Streich abhauen/ spiccare, troncare la testa di primo ò in un colpo.
nach dem Streich: nachdem der Streich geschehen ist/ kommen rc. dopo il colpo (gall. apres coup) venire, dopo il colpo (fatto) &c.
ein harter Streich / un duro colpo, grave percossa.
das ist ihm ein harter Streich gewesen/ questo gli fù un duro colpo.
ein blutiger Streich / un colpo sanguinoso, da sangue.
ein tödtlicher Streich/ un colpo mortale.

Streich / Streiche/ plur. Colpo, cioè Burla, Inganno, Trufferia, it. Attione, Prodezza, it. Finezze, Scaltrezze, Astutie. V. List rc.
§ einem einen Streich beweisen/ far'un colpo &c. ad uno.
ein politischer Streich/ Stats-streich/ un colpo di stato. Gall. coup d'etat.
ein Schelmen-rc.-Streich/ un colpo, attione, tiro, tratto da furbo &c.
Diebs-rc.-Streich/ tratto, finezza, scaltrezza da ladro &c.
was seynd das für Streiche? che tratti sono questi?
er kan seine Streiche nicht lassen/ egli non può astenersi di far delle sue, di quelle da pari suo.
Possen-Streich: ein artiger/ lustiger Possenstreich/ un colpo, tratto ridicoloso.
einem einen Streich erzehlen/ raccontare un simil tratto ad uno.
sich grosser Streiche rühmen / aufthun/ vantarsi di colpi grandi, di gran prodezze, di attioni heroiche.
Mörderstreich/ colpi falsi, tratti di assassini.

—streich/ [in Compos. pospos. di Predicato.]
§ Backen-streich / guanciata, schiaffo. V. Maulschelle. Ohrfeige.
Brügel-streich / Stock-streich/ Stecken-streich/ colpo di bastone; bastonata, legnata. V. Brügel.
Degen-streich/ colpo, tiro di spada.
Donner- ò Blitz-streich / colpo di saetta, percossa di strale ò di fulmine.
Fechter-streich/ colpo, it. finezza, artificio di gladiatore ò schermitore.
Fehl-streich/ colpo, tiro in fallo.
Glocken-streich / tocco di campana; campanata.
Glücks-streich/ colpo di fortuna.
Hacken-streich/ colpo di accetta; accettata.
Hammer-streich/ colpo di martello, martellata.
Hand-streich/ colpo di mano, it. sposalitio, contratto, stipolatione matrimoniale. V. Handschlag.
Haupt-streich/ colpo, tiro maestro.
Liebes-streiche/ colpi amorosi.
Meister-streich/ colpo da maestro ò maestrevole.
Mord-streich/ colpo assassino ò inicidiale.
Prob-streich/ Versuch-streich/ colpo di saggio ò da pruova.
Ruhten-rc.-streich/ sferzata, scopata &c.
Schlems-rc.-streich / Quer-rc.-streich/ Zwerch-streich/ colpo, obliquo, traverso, sgembo, colpo à schencio. V. Schlem rc.
Sporen-streich/ colpo di sperone; speronata. V. Sporen.
Todes-streich / colpo mortale ò fatale.
Zapfen-streich/ tocco di tamburo à di campana di sera per intimare la quiete.

Streich-mal/ m. Segno, Lividore, Lividura di percossa ò battitura, Lerza.
§ voller Streichmale/ livido di percosse. V. Blau. Mal rc.

Streich-wunde/ f. Ferita fatta per un colpo ò percossa.

Streich-würdig/ Adj. Degno di percosse ò di battiture. V. Strafwürdig.
§ eine streichwürdige That / un attione da bastonate.

—streichs/ Adv. [non hà luogo che nel Composto seguente]
§ Sporen-streichs rennen / correre à speroni battuti, à tutta briglia &c. V. Sporen rc.

Strich/ m. Striche/ plur. Striscia, Strisciata, Tiro, Tratto, it. Lineamento,

mento, it. Linea, Riga, Lista. V. Streiffe ꝛc.

§ die Striche im Angesicht/ li tratti, tiri, lineamenti &c. del volto (della faccia.)

die Striche in Händen ꝛc. le linee delle mani &c.

Striche ò mit Strichen machen/ rigare, vergare, listare.

einen Strich thun mit dem Pinsel/ mit der Feder ꝛc. far'un tiro, un tocco, tratto di pennello, di penna; tirare, trarr, far'una pennelletta, pennata &c.

künstliche Striche machen / Kunst-striche / fare, trarre de'girigori ò ghirigori. V. Zug.

einen Strich durch eine Schuld ꝛc. machen ò thun/ far'un cancello, tiro di penna, una depennata per l'obligatione ò partito del debito; cancellarlo, depennarlo.

Kreutz-strich / lista in croce ò crociata.

Gitter-ò Gatter-striche/ liste cancellate ò graticciate ò à cancelli ò à grate.

der Strich einer Schnecke/ striscio di lumaca.

Striche des Holtzes ꝛc. vene, strie, filo del legno &c.

mit/nach dem Strich/ col filo del legno. V. Drat.

wider den Strich / à contrafilo.

einen Strich [Brey / Mus ꝛc.] aus der Pfanne krigen / haver'una strisciata [di polenta] dalla padella, haverne una buona impennata, met. goderne la parte sua del profitto &c.

ein Strich mit dem Pinsel / Pinsel-strich/ Malerstrich/ un tiro, tirata, tratto di pennello. V. Zug.

ein Strich mit der Feder / Schermesser ꝛc. un tratto &c. di penna, di rasoio.

einen Strich über die Backen / übers Gesicht bekommen/ haver'un fregio, uno friso, cioè un sberleffo, * un iXfe sul mostaccio.

einen schwartzen Strich über den Bauch ꝛc. haben/ haver'una striscia nera per il ventre &c.

ein Pferd/ so einen schwartzen Strich über den Rücken hat/ cavallo di dosso incannellato, striscio di nero.

Strich des Golds ꝛc. paragone dell' oro &c.

den Strich halten/ star'al paragone, regger'al saggio. V. Prob.

den Strich nicht halten / non stare, non regger'al paragone.

einen Strich wagen durch ein Land / einen Strich thun durch Franckreich/ hazzardare un tiro ò di far un tratto, una volta, una scorsa per un paese; far'un tiro per la Francia, una scorsa in Francia &c. V. Zug.

die Armee hat einen Strich durch dieses Land gethan/ l'esercito fece una volta, un passaggio per questo paese.

Strich des Gewitters/ des Hagels ꝛc. Wetterstrich/ striscio, tratto, tiro della tempesta, della grandine.

wo der Strich hingangen/ ist grosser Schade geschehen / per dove quello striscio è andato il danno che haverà fatto, sarà considerabile.

Strich auf der Geige / Geigenstrich/ tratto, aria, maniera di menar l'archetto suonando di violino.

er hat einen frischen / kecken/ manierlichen/ freyen ꝛc. Strich/ egli tiene un tratto, tiro [nel suonare di violino] allegro, festevole, ardito, libero, disinvolto, manieroso &c.

ein Strich Lands/ Landstrich/ un tratto di paese, piaggia, spiaggia, contrada, distesa, it. clima.

es ist noch ein guter / weiter Strich hin/ ci è ancora un buon tratto [di camino] una buona scorsa.

Acker-ò Feldstrich/ tratto, scorsa di campagna. V. Feldweg.

Strich an einer Seule / Holstriche/ stria, cannella, lista d'una colonna.

mit Strichen machen/ striare, cannellare, incannellare, listare.

langer uñ schmaler Strich von Tuch/ Leinwad ꝛc. striscia, lunga e stretta di panno, di tela &c.

abhangende Striche an einer Bischoff-Inful/ Fontansche ꝛc. fanoni, nappi, fiocchi, lembi, tempiali, bendoni, bardellette della mitria, della fontanga &c.

abhangende Striche an einem Traghimmel ꝛc. le cascate del baldacchino &c.

Striche in den Bettziechen / barre di coltri ò stramacci, fodre di guanciali.

Bettzwilch mit Strichen weben/ barrare terlicci da stramazzi ò coltri.

genähter / ausgenähter Bettküssen-Strich/ striscia lavorata, reticella à gucchia per una fodera di guanciale.

Striche nähen/ausnähen/ fare, lavorare striscie ò reticelle tali.

Strich im Wappen / bande, barre, striscie nelle armi.

Sonnenstriche im Wolcken/ tratti, travi, barre di nubi.

Strich an Eutern/ Euterstriche/ cappezzuoli, cappezzoli delle zinne vaccine.

einen Strich mit dem Streichholtz über die Metzen thun/ far'una rasata per lo staio.

Strich: ein Strich Korn/ Weitzen/ uno staio di grano, formento &c. V. Scheffel ꝛc.

ein Strich Ziegeln ꝛc. una filara, ordine (gall. rang) di coppe &c.

ein Strich Brod / una palata di pagnotte.

ein Strich von Lerchen/ Lerchenstrich/ una schiera (volo à schiera) di lodole.

ein Strich Rebhüner/ una compagnia di pernici.

Strich der Fische/ la frega, fregola di pesci.

Strich Heu oder Mähestrich/ andone di fieno.

das Heu wird nach Strichen gemähet/ il fieno viene segato à andoni.

Ertzstrich im Bergwerck/ vena di metalli nelle miniere. V. Ader.

Gegen-strich/ Widerstrich/ contra-filo, contra-tiro.

Estrich quasi Aerstrich/ astrico, l'astrico, lastrico. V. Estrich ꝛc.

Strich-regen / Strichgewitter/ Pioggia, Tempesta che non và che per un certo tratto di paese.

Strichlein/n. Listarella, Linietta, Righetta, Rigarella, it. Striscietta, it. Virgola.

§ ein Strich-ò Strichlein Butter / listarella, striscietta di butiro.

ein Strichlein machen/ far'una virgola, virgoletta.

Hinterstrich/ virgola d'apostrofe.

mit einem solchen Hinterstrich zeichnen/ apostrofare.

Bey-strichlein/ Neben-strichlein/ virgola ò comma.

Strichs/ Adv. Ralente &c.

§ strichs an der Mauer ꝛc. rasente il muro &c. V. Hart. Dicht.

strichs abschneiden / tagliare rasente ò di netto. V. Glatt.

strichs am Ufer hinsegeln/ rasentare ò andare (veleggiare) rasente, it. radere il lido ò la riva, it. costeggiare, andar' costiero ò costeggiando. Ved. Land ꝛc.

strichs über die Haut fahren ꝛc. passare rasente la pelle ò pelle pelle.

strichs dranrühren/ rasentare, toccare, passare rasente, strisciare. V. Streiffen ꝛc.

die Haut strichs verletzen/ rasentare, cioè calterire, scalfire la pelle. V. Schärffen ꝛc. it. Streiffen ꝛc.

Verba Composita.

Ab-streichen / Levare strisciando, passando, radendo &c.

§ den Metzen abstreichen ò oben abstreichen/ radere, rasare lo staio, la misura, it. misurar'à raso.

den Schweiß vom Gesicht abstreichen ò herabstreichen / asciugare, sciugare il sudore colla mano.

den Wust/ Koht/ Unraht von etwas abstreichen/ sfangare, nettare levandone la lordura à striscie colla mano.

Ab-ge-strichen/ Ralato, Ralo &c.
§ abgestrichener Metzen/ staio ralato, raso.
Un-ab-gestrichen/Non ralo anzi colmo.
§ unabgestrichener Metzen/ staio colmo &c.
An-streichen/ Incolorare, Colorare, Dipignere, Coprire di colore ò cola simile. V. Anfärben &c.
§ weis/schwartz/ grün/ roht &c. anstreichen/ dipignere, colorire di bianco, di nero, di verde, di rosso &c.
eine Wand anstreichen [weis/] imbiancare, biancare un parete. V. Tünchen &c.
mit Farben anstreichen/ colorare, dipignere con colori.
der Sache ein Färblein anstreichen/ dar colore, figura, apparenza, sembianza alle cose; imbellettarle, lisciarle.
sich anstreichen/ bellettarsi, imbellettarsi, lisciarsi, dipignersi, imbiaccarsi, infardarsi il viso. V. Schmincken.
vor einigen Zeiten lautete es ärgerlich: sie streicht sich an / sie trägt Mucken; aber wie lautet es heut zu Tag: er streicht sich an / er trägt Mucken/ das laß mir Christen seyn! tempo fà ch'era scandaloso di dire: ella si liscia, ella porta le mosche sul viso; ma che farà hoggidì, quando si ode: egli si liscia, egli porta le mosche &c.
eine Person in der Ohnmacht anstreichen/ bagnare, sbruffare una persona di aceto rosato nel suo svenimento. V. Besprengen.
An-ge-strichen/ Imbellettato, Lisciato, Infardato, Dipinto &c.
§ sie (er) hat sich angestrichen/ella (egli) s'è lisciato -a, dipinto -a il viso.
eine angestrichene Wand / parete imbiancata. V. Getüncht.
ein angestrichen Gesicht/ viso imbellettato &c.
eine angestrichene Schönheit / una bellezza lisciata, mentita &c. V. Erschminckt &c.
Un-an-ge-strichen/Non-lisciato anzi Schietto, Sincero, Vero.
§ ein unangestrichen Gesicht/ viso schietto, naturale, senza liscio nè biacca.
unangestrichene Liebe/ amor sincero, cordiale, vero.
An-streich-pinsel / m. Pennello da colorire ò dar' il colore, it. da imbellettarsi, it. da annerare le ciglia, vermigliare, inrosare ò inrosare le guancie &c.
An-streich-wasser / n. Acqua da sbruffare un svenuto, it. da lisciarsi.

An-streicher/ m. Coloratore, Dipignitore &c.
An-streichung/ f. Coloramento, Coloratura, it. Imbellettamento, Lisciatura, Lisciamento.
Anstrich/ m. Belletto, Liscio, Farda, Colore. V. Schmincke.
§ nicht der Anstrich und die Schmincke/ sondern die rechte Liebe macht das Frauenzimmer schön und beliebt/ non i lisci, non i rossi nè i belletti fanno parer belle e gustose le dame, anzi il vero amore &c.
Anstrich bereiten/ comporre, preparare lisci e belletti.
Anstrich brauchen/ usar belletti, servirsi, valersi, aiutarsi di lisci e rossi.
weisser Anstrich/ belletto bianco, biacca, bianco.
roter Anstrich/ rosso ò belletto rosso (vermiglio.)
Anstrich-krämer/ m. Mercante di belletti, Bellettaio.
Anstrich-macher/ m. Compositore di belletti e lisci per le dame.
Auf-streichen/ Mettere sù, Distendere strisciando e passando &c.
§ ein Pflaster aufstreichen/ distendere, fare un'empiastro.
Butter &c. [aufs Brod] aufstreichen/ distendere butiro &c. sù una fetta di pane; ugnerla di burro.
die Spielleut frisch aufstreichen lassen/ far suonare allegramente i suonatori.
streicht auf! allegro suonatori (violoni!) suonate allegramente!
Auf-ge-strichen / Messo sù, Disteso &c.
§ aufgestrichen Pflaster/ empiastro disteso.
Auf-streich-messer/ n. Auf-streich-spatul/ f. Coltello, Spatola da distendere [empiastri &c.]
Auf-streichung / f. Distendimento &c.
Auf-strich/ m. Cataplasma.
Aus-streichen/ Cancellare, Scancellare, Dipennare, Spennare, Radere, it. Scopare, Sferzare publicamente e con bando. V. Durchstreichen. Durchthun.
§ aus dem Buch ausstreichen/ cancellare &c. dal libro.
etliche Zeilen/ etliche Wort ausstreichen/ wieder ausstreichen/ dipennare &c. alcune righe, scancellare alcune parole.
eine Schuld ausstreichen/ cancellare, scancellare un debito.
einen offentlich [mit Ruhten] ausstreichen/ scopare, sferzare fuori, cioè sbandire, scacciare dal commune con le sferzate. V. Aushauen.
Aus-ge-strichen/ Cancellato, Scancellato, Dipennato, it. Scopato &c. con bando publico.
§ aus dem Buch des Lebens ausgestrichen werden / esser cancellato &c. dal libro della vita.
er ist offentlich ausgestrichen worden/ egli è stato scopato, sferzato publicamente, bandito colle sferzate fi l dosso.
eine ausgestrichene [Hur/] puttana scopata e sbandita con infamia.
Aus-streichung/ f. Cancellamento, it. Scopamento.
Be-streichen / Impiastrare; Impastricciare, it. Intonicare, it. Ingnere, Ugnere &c.
§ ein Brod mit Butter bestreichen/ ugner'il pane con butiro.
eine Wand bestreichen / impiastrare, impiastricciare un parete.
Be-streichen/ [term. milit.] Toccare, Giungere, it. Radere, Ralare, Fiancare col cannone. V. Beschiessen &c.
§ mit Farben/ mit Oel &c. bestreichen/ indurre di colori; colorare, ugnere di oglio &c. V. Schmieren. Salben &c.
die Mauren bestreichen/ (flanquiren) radere la cortina, it. cannonare, bersagliare, fulminare col cannone.
man kan vom Schloß nicht nur die Stadt / sondern auch ringsherum das Land bestreichen/ dal castello si può cannonare la città, anzi tutt'il paese d'intorno; la città ed il paese d'ogni intorno è esposto, dominato dal cannone del castello ò della citadella.
eine Küste mit der Flotte bestreichen/ radere la costa (spiaggia) colla flotta, costeggiare.
Bestrichen / Impiastrato, it. Unto, it. Raso &c.
§ Brod mit Butter &c. bestrichen/ pane unto col butiro &c.
eine bestrichene Wand / parete impastricciata, intonicata, imbiancata.
er hat alle Küsten bestrichen / egli hà navigate tutte le coste, spiaggie.
es ist kein Erdreich fruchtbar / das von keinem Regen bestrichen wird/ non vi è terreno fertile, che non è mai tocco, bagnato, inaffiato dalla pioggia.
Un-be-strichen/ Senza esser tocco, unto &c.
Be-streichung/ f. Ugnimento &c. it. Radimento, Toccamento &c. col cannone &c.

Drau-

Dran-/ drauf-streichen &c. *V.* Anstreichen, Aufstreichen &c.

Durch-streichen/ [pr. br. & prim. lung.] Dipennare (Depennare) Cancellare, Scancellare, it. Scorrere &c.

§ eine Schuld / eine abbezahlte Rechnung/einen Auszug &c. durchstreichen/ dipennare &c. un debito, un conto, un conticello pagato.

etliche Zeilen durchstreichen/ scancellare alcune righe.

heimlich irgend durchstreichen/passare, trapassare per qualche luogo segretamente.

eines seine Schrifften durchstreichen/ criticare, censurare, it. virgolare gli scritti altrui, it. farne note sub.inari. V. Unterstreichen.

die Welt durchstreichen/ scorrere, correre, girare, pervagare, peragrare, aggirarsi il mondo.

das Land hin und wieder durchstreichen/ correre, scorrere, caminare, girare, peragrare, pervagare (gall. roder) un paese.

ein Meer &c. durchstreichen/ correre, percorrere, scorrere un mare, un' acqua. V. Kreutzen.

die Stadt &c. durchstreichen/scorrere, correre la città &c.

alle Kräme durchstreichen / scorrere, correre tutte le botteghe.

alle Hurenwinckel durchstreichen / scorrere &c. tutti li bordelli.

die Vögel durchstreichen die Lufft / gli uccelli sguizzano per l'aria.

die Fische durchstreichen das Wasser/ i pesci sguizzano per le acque.

die Lufft durchstreicht das gantze Zimmer/ l'aria và, trapassa, traspira tutta la stanza.

die Lufft überall durchstreichen lassen/ aerare, lasciare che l'aria traspiri da per tutto.

Durch-gestrichen/durch-strichen/ Dipennato, Scancellato, it. Scorso &c.

§ er hat das gantze Land durchstrichen/ egli hà scorso, corso, caminato tutto il paese.

Durch-streichung/ f. Durch-strich/ m. Dipennamento, Scancellamento, it. Scorreria &c.

§ einen Durchstrich machen durch etwas/ far'un scancello per qualche cosa. V. Strich.

Ein-streichen / Impastricciare, Far' entrare, it. Imboccare impastricciando &c.

§ einem Kind den Brey einstreichen / imboccar'un bambino, dargli la pappa in bocca col dito.

die Butter/die Salbe/die Kütte/den Leim/die Kleister &c. recht einstreichen/ impastricciare, far'entrare ò indentrare qualche cosa come butiro, unguento, smalto colla mano &c.

wacker Geld einstreichen / incassar molti danari strisciandolici colla mano, met. far grossi guadagni e lucri ingordi.

man muß ihnen [die Lehre &c.] einstreichen wie einem Kinde/ bisogna imboccar loro la dottrina come si fà la pappa al bambino.

einem es einstreichen : ich will dirs einstreichen (noch einstreichen) imboccarla ad uno : io te l' imboccarò un giorno, cioè ne saprò fare le mie vendette.

Ein-ge-strichen/ Imboccato.

§ er hat ihms eingestrichen/ egli gli el' hà imboccato cioè reso pane per focaccio, migliaccio per torta.

Ein-streichung / f. Imboccamento &c.

Ent-streichen/ Scappare, Fuggire, Scampare con uno striscio ò sguizzo, Suizzare.

§ der Gefahr &c. entstreichen / scappare &c. dal pericolo. V. Entgehen &c. Entfliehen &c.

heimlich entstreichen / darvon-streichen/ scappare, fuggire (fuggirsene) segretamente.

Ent-strichen/ Scappato, Scampato &c.

§ der Gefangene ist entstrichen / il prigione è scappato &c.

er ist mir entstrichen/sonsten hätte ich &c. egli m' è scappato, sguizzato, uscito dalle mani ; altrimente &c.

Fort-streichen/ Continouare, Proseguire il suo corso, camino.

§ last uns wacker fortstreichen/caminiamo! orsù via, orsù oltre!

die Sonne/der Mond und die Planeten streichen immer fort/ il sole, la luna e le pianete continouano il loro corso e camino.

der Uhrzeiger streicht allgemach fort/ la mostra dell' orologio camina, và innanzi poc' a poco.

Für- ò vor-über-streichen/ vor- ò hinben-streichen / Passare, Trapassare strisciando ò sguizzando.

§ bey einer Küste vorüberstreichen/strisciare, radere la costa (spiaggia, riva) costeggiare.

bey eines Hause &c. heimlich oder geschwind fürüberstreichen / passare una casa, volger' il canto di essa con uno sguizzo e segretamente.

die Zeit streicht unvermerckt vorbey/ il tempo sene passa, scola, striscia via insensibilmente.

Für-über-ge-strichen/ vor-bey-gestrichen/ Passato con uno sguizzo.

§ wir seynd bey dem Capo von St. Vincentz fürübergestrichen / habbiamo passato il capo di San Vincenzo.

Heim-streichen / Strisciare à casa cioè Tirare à se [danari &c.]

§ den Gewinn heimstreichen/tirar' à se i guadagni. V. Einstreichen.

Herab-streichen / herunter-streichen/ Strisciare in giù, Tirare abbasso.

Heraus-streichen/hervor-ò herfür-streichen/ Strisciare fuora, met. Encomiare, Depredicare, Lodare, Pregiare, Elagerare lodando. *V.* Loben. Preisen.

§ eines sein Lob herrlich/ stattlich herausstreichen / celebrare &c. uno con encomi, lodi, panegirici ; alzar, innalzar'uno fin'al cielo, fin'al terzo cielo, *sopra il cielo del forno.

er weiß seine liederliche Wahre trefflich herauszustreichen/ egli sà pregiare, commendare &c. la mercantia sua disgratiata. Gall. il fait bien valoir ses coquilles.

eines Lob herausstreichen/[iron.] pregiare le lodi di uno scilicet, cioè vituperarlo alla peggio. Gall. en dire pis que pendre.

jemand in seinen Schrifften herausstreichen / encomiare, depredicare le opere, gli scritti ò li parti d' alcuno.

Heraus-ge-strichen/ Encomiato, Lodato, Depredicato &c.

Heraus-streicher/ m. Depredicatore, Encomiaste &c.

Heraus-streichung / f. Depredicamento, Encomiamento.

Herum-ò umher-streichen/ Vagare, Errare, Caminare, Girare, Aggirarsi, Correre, Scorrere attorno. *V.* Umstreichen &c.

§ im Lande herumstreichen/ vagare &c. per, correre, scorrere, peragrare il paese.

auf den Gassen herumstreichen/ scorrere &c. per le piazze ; correre attorno.

er streicht allenthalben herum / egli và vagando, egli s' aggira da per tutto.

in Wirts-und Hurenhäusern herumstreichen/ scorrere, correre le taverne, i bordelli.

Herum-ge-strichen / Vagato, Scorso &c.

§ er ist lang mit losen Burschen herumgestrichen/ egli è vagato, scorso un pezzo attorno con gente cattiva e malvagia.

Herunter-streichen/herab-streichen &c. *V.* Ab-streichen &c.

Hin-streichen/ dahin-streichen/ Passare, Passarsene, Andarsene. *V.* Verstreichen ꝛc.

§ etwas so hinstreichen lassen / lasciar passare una cosa; met. non farne caso, conto ò non farne sembiante.

die Zeit/ der Sommer ꝛc. streicht so allgemach hin ò dahin/ il tempo, l'està &c. sene passa, và, scola così poc'a poco.

Hinab- ò hinunter-streichen/ Strisciare, met. Calare abbasso.

§ die Stiege heimlich hinunterstreichen/ calare, descendere le scale segretamente per sottrarsi dalla compagnia.

Hinauf-streichen / Strisciare in sù.

§ das Haar hinaufstreichen/ strisciare sù i capegli, rabbuffarlo colla mano.

Hinaus-streichen/ Strisciare, met. Scappare fuori dalla stanza, it. Scopare, Frustrare con un bando. *V.* Ausstreichen ꝛc.

§ einen zum Thor hinausstreichen/ cacciar' uno fuori di città scopando e frustandolo.

Hinbey-streichen ꝛc. *V.* Fürüberstreichen ꝛc.

Hinein-streichen/ Strisciare, met. Entrare ò Far' entrare strisciando. *V.* Einstreichen ꝛc.

§ einem Kind den Brey hineinstreichen/ imboccare la pappa ad un bambino col dito. V. Einstreichen ꝛc.

Hinter-streichen / zurück-streichen / Strisciare in dietro.

§ das Haar hinterstreichen ò zurückstreichen/ strisciare in dietro, rabbuffare, raccogliere i capegli in dietro.

Hinter-gestrichen / Strisciato &c. in dietro.

Hinter-strich ò strichlein/ n. Segno d' apostrofe.

Hinum-streichen/ umhin-streichen/ neben-um- ò neben hin-streichen/ Strisciare cioè Volgere segretamente un canto.

§ um eine Ecke hinumstreichen/ idem.

neben der Schule hinstreichen/ passare nella scuola senza entrarvi.

neben dem Lande hinstreichen/ radere, rasentare la riva, costeggiare la spiaggia.

Hin und her- / hin und wieder-streichen/ Strisciare, Pastricciare, it. met. Vagare, Scorrere quà e là.

Hinunter-streichen ꝛc. *V.* Hinabstreichen ꝛc.

Nach-streichen/ Imitare suonando, it. Seguire, Intracciare, Incalzare strisciando, Correre, Tenere dietro.

§ einem nachstreichen/ idem.

er (sie) streicht den Huren (Buben) nach/ egli (ella) corre dietro alle puttane (a' drudi.)

ein Lied nachstreichen / welches einer gestrichen hat/ imitare (à suonare sul violino) qualche suonata che hà suonato un'altro.

Oben-ab-streichen ꝛc. *V.* Uberstreichen ꝛc.

Uber-streichen/ [prim. br.] Passare, Coprire di ò con qualche cosa, it. colore; Colorare, Dipignere &c. it. Superare suonando di violino.

§ mit Farben/ mit Fernis ꝛc. überstreichen/ passare, imbuire &c. di colori, di vernice.

eine Wand ꝛc. weis/ schwartz/ rot/ grün ꝛc. überstreichen/ dipignere, colorare una parete di bianco, nero, rosso, verde &c.

etwas wieder- ò von neuen überstreichen/ ricolorare, rimbiancare, rincolorare.

mit einem Wischhader überstreichen/ lisciare, stropicciare con uno strofinaccio; strofinare &c.

er überstreicht den besten Geiger/ suonando di violino egli supera, formonta, vince il primo maestro (dell' arte.

Uber-strichen / Passato, Colorato, Dipinto &c.

§ eine überstrichene Wand/ parete dipinta, imbiancata, intonicata. V. Getüncht ꝛc.

Ver-streichen/ zu streichen/ Turare, Otturare, Chiudere strisciando, it. impastricciando.

§ ein Loch oder Riß mit Lette/ Kleister/ Ton ꝛc. verstreichen/ otturare un buco e fessura di limo, colla, argilla &c.

den Ofen/ Kachelofen ꝛc. verstreichen/ turare la fornace ò la stufa. V. Verschmieren ꝛc.

Ver-streichen/ Passare, Scolare, Scorrere, it. Fallare suonando.

§ die Zeit verstreicht bald/ il tempo passa, trapassa scola tosto.

unsere Jahre verstreichen unvermerckt/ i nostri anni scorrono insensibilmente.

im Geigen die Noten verstreichen ò sich verstreichen / fallare le note ò la misura nel suonare di violino.

Ver-strichen/ Turato, Otturato &c. it. Passato, Scorso &c.

§ ich hab das Loch/ den Riß überstrichen/ io hò turato il buco, la fissura.

in denen verstrichenen Jahren/ negli anni decorsi, scorsi, passati, spirati, andati.

wann das Jahr wird verstrichen seyn/ passato, andato, scaduto quest' anno.

am dritten des verstrichenen Monats/ alli trè del [mese] scorso, spirato, passato.

es seynd nunmehr 6. Jahr verstrichen/ daß ich ꝛc. sono hormai scorsi, andati, passati sei anni che &c.

ich betaure die verstrichene Zeit meiner [Sünden-] Jahre/ io vò piagnendo i miei passati tempi. Petrarc.

Ver-streichung/ f. Turamento &c. it. Scolamento, Scorrimento.

Um-streichen/ [pr. lung.] Strisciare, met. Girare, Vagare, Andar vagando attorno. *V.* Herumstreichen ꝛc.

§ wo streicht ihr um? dove andate vagando?

er ist lang umgestrichen/ egli s'aggirato un pezzo per il mondo.

Um-streichen/ [pr. br.] Pastricciare, it. Girare intorno.

§ ein Land/ die Welt ꝛc. umstreichen/ girare un paese, il mondo &c.

Um-strichen/ Girato, Aggirato.

Um-strich/ m. Aggiramento, Aggiro, it. Circonferenza.

Umhin-streichen ꝛc. *V.* Hinumstreichen ꝛc.

Unten-ab-/ unten-an-/ unten-aus-/ unten-ein-/ unten-durch- ꝛc. streichen/ e simili Decomposti, formali dalli loro Composti abstreichen ꝛc. aggiungendo: per di sotto.

Unter-streichen/ [pr. brev.] Rigare, Vergare con virgole sottolineari.

§ etliche mercklich Worte mit roter Dinte unterstreichen/ notare, sottorigare qualche luogo notabile con virgole, virgolarlo di rosso.

Weg-streichen / hinweg-streichen / Levar via strisciando colla mano.

§ das gewonnene ꝛc. Geld wegstreichen/ strisciare, levare via i guadagni.

heimlich wegstreichen/ fuggire, fuggirsene, scappare segretamente.

Zer-streichen/ Sferzare, Frustare, Battere di verghe d' importanza.

§ ein Kind ꝛc. zerstreichen/ daß das Blut darnach gehe/ sferzare un fanciullo fin' al sangue.

Zu-streichen/ Turare &c. pastricciando, it. Dare sferzate.

§ ein Loch/ einen Riß ꝛc. zustreichen mit Laim/ Wachs ꝛc. V. Verstreichen.

einen

einen wacker zustreichen mit der Ruhte/ sferzare uno d'importanza.
nur wacker zugestrichen! dagli! dagli!

Zuruck-streichen ꝛc. *V.* Hinterstreichen ꝛc.

Zusammen-streichen / Raccogliere, Raccorre, Rammassare strisciando, it. Concertare di stromenti da arco.

§ das aufm Tisch zerstreuet ligende Geld ꝛc. zusammenstreichen/ raccorre i danari sparsi sulla tavola.
auf den Geigen frölich zusammenstreichen/ concertare allegramente, far'un concerto con violini.
in einer Bande zusammenstreichen/ far' una banda di concerto di violini.

Streif.

Streifen/ streiffen / Striare, Cannellare, Incannellare, Accannellare, Listare, it. Calterire, Scalfire.

§ Säulen streifen ò streiffen/ striare, cannellare &c. colonne.
Zeuge streifen/ rigare, vergare drappe, profalargli à verghe. Gall. rayer.
Papier streifen/ rigare, vergare, lineare carte.
die Haut streifen/ sich ein wenig streifen / über ò an die Haut streifen/ calterire, scalfire la pelle, calterirsi, scalfirsi un poco.
das Ringlein im Rennen streifen/ strisciare l'annello nella chintana. Gall. donner une attinte.

Streifen/streifeln/ Spogliare, Scorticare, Levare la pelle.

§ einen Hasen/ein Küniglein/einen Aal/ einen Hering ꝛc. streifen ò streifeln/ spogliare una lepre, un coniglio, un' anguilla, un'arenga &c.

Streifen/ Scorrere, Fare scorrerie.

§ im Lande streifen; die Soldaten/die feindliche Trouppen/ die Diebe ꝛc. streifen / scorrere, correre hostilmente il paese, scorrere a'danni di esso: i soldati, i ladri scorrono, fanno scorrerie.
der Feind streift bis an die Stadt/ il nemico scorre fin'alle porte.
dem Streifen wehren / impedire le scorrerie.
durch das Gebüsch streifen / und das Wild jagen / scorrere, correre i boschi à cacciare le fiere.

Streifend / Colui che scorrere &c.

§ streifende Partheyen/Rotten/ le partite commandate, staccate per far scorrerie.

Ge-streift/ Striato, Cannellato, Rigato, Listato, it. Calterito, Scorso &c.

§ gestreifte Säule/ colonna striata, cannellata.
gestreifter Zeug/ drappo vergato, listato.
gestreift Papier/ carta vergata, rigata, lineata, profilata di verghe.
ich hab mich ein wenig gestreift / io mi sono calterito, scalfito un poco la pelle.
er hat den Ring gestreift/ egli hà toccato l' (hà dato un' attinta all') anello.
ein gestreifter Hase ꝛc. una lepre spogliata &c.
die Feinde habē lang hierumgestreift/ gli nemici hanno fatto lunghe scorrerie per questi contorni.

Un-ge-streift/ Senza cannelli, strie ò righe, Schietto.

§ ungestreifte Seul/ colonna schietta.
ungestreifter Zeug ꝛc. drappo schietto &c.

Streif-hosen/Streif-strümpfe/Calzini, Huose, Uole, Sopracalze. Gall. guetres. *V.* Streifling.

Streifer/m. Cannellatore, Striatore, it. Scorritore.

§ Land-streifer/ scorritore di paese, stradiotto, schierano, masnadiere.
Gassen-streifer/ scorritore di piazze.

Streiferey/f. Scorreria, Correria, Scorsioni ò Escorsioni.

§ Streiferey treiben / fare scorrerie, scorrere il paese hostilmente.

Streifung/ f. Striamento, Calterimento, Rigamento &c.

§ Seulen-streifung/ striatura, cannellatura di colonne.
Haut-streifung/ calterimento, scalfimento, scalfitto della pelle.
Zeug-streifung/ vergatura, rigamento, rigatura, profilatura di drappi.

Streif/ Streife / it. Strieme /f. Stria, Cannella, Riga, Verga.

§ mit Streifen machen oder zieren/ ornare, profilare di verghe ò righe. V. Streifen ꝛc.
mit güldenen Streifen geziert/ profilato à righe d'oro, profilato, striato, vergato, listato &c. d'oro. V. Streificht ꝛc.

Streif/ Scorreria, Scorsa, Corso, Incorsione.

§ einen Streif ins Land thun / wagen/ fare, azzardare una scorreria, una scorsa &c. in un paese nemico.

Streificht/streifelicht/ Adj. Vergato, Rigato, Profilato à verghe ò righe.

§ streifichter Taffet ꝛc. taffettà &c. vergata.
streificht Fleisch/ carne vergellata.
streifichter Apfel/Streif-apfel/ mela vergellata.
streificht machen/ striare, vergare, rigare, fare, profilare à righe. V. Streifen ꝛc.
rot-gelb ꝛc. streifelicht/ vergato, rigato di rosso, giallo &c. profilato à verghe rosse, gialle &c.
bunt-ꝛc. streifelicht / vergati di varii colori, profilato à verghe ò righe screziate ò varie.

Streifling/m. Huola, Uosa, Calzino, Sopracalza.

§ wollene/leinene ꝛc. Streiflinge/huose, sopracalze di lana, di tela &c.

Verba Composita.

Ab-streifen/ab-streifeln/ Spogliare, Trarre, Scorticare strappando.

§ die Haut abstreifeln/ spogliare, trarre la pelle, it. calterirla, scalfirla.
einen Hasen/einen Aal ꝛc. abstreifen/ spogliare una lepre, un'anguilla &c.
die Rinden abstreifen von den Ruhten/Aesten/ scorticare, scorzare verghe rami &c. V. Abschälen ꝛc.
Blätter/Laub abstreifen ò abstreifen/ strappare foglie e frondi, sfogliare i rami.
Wacholder-/Schwartz-beer abstreifeln ꝛc. strappare coccole di ginepro, vaccinie ò mirtelli &c.
die Strümpfe abstreifen/ cavare, trarre le calze (calzette ò calcette) à rivolto, à spoglio, cioè si spoglia un' anguilla.

Ab-gestreift/ Spogliato, Tratto &c.

Ab-streifung/ Spogliamento.

Ab-streifsel/n. Ciò che si hà strappato, Strappaglia, Spogliazza.

Auf-streifen/über streifen/ Rimboccare, Ripiegare, it. Calterire.

§ die Ermel aufstreifen/ sbracciare ripiegare, alzarsi le maniche sul gombito; sbracciarsi. V. Aufstülpen ꝛc.
die Haut aufstreifen / calterire, scalfire la pelle.

Auf-gestreift/über-streift/ Rimboccato, Ripiegato, it. Calterito &c.

§ mit aufgestreiften Ermeln/ à maniche alzate, ripiegate, sbracciate ò alla sbracciata.
die Kugel hat [auf die Erde] aufgestreift / la palla hà strisciata la terra.

Auf-streifung/Uber-streifung/ f. Rimboccamento, Ripiegamento &c.

Aus-streifen/ Sgusciare, Sbaccellare strappando.

§ Erbsen/Bonen ꝛc. ausstreifen / ausstreifeln/ sgusciare piselli, sbaccellar fave &c.

Be-streifen/ Striare, Rigare, Vergare, it. Scorrere &c.

§ Papier bestreifen/ rigare, vergare carte. V. Streifen.

Zeuge bestreifen/ vergare drappi.

ein Land bestreifen / it. ausstreifen/ scorrere un paese; devastarlo, rovinarlo colle scorrerie. V. Durchstreifen ꝛc.

Be-streift/ Striato, Riato, Vergato &c.

§ bestreifter Zeug/ drappo vergato, rigato.

ein bestreifter Apfel/ mela vergellata.

Durch-streifen/[prim. brev.] Scorrere, Correre, Pervagare da nemico.

§ das Land ò das gantze Land durchstreifen / scorrere tutto un paese, farne scorrerie da per tutto con danno e rouina di esso.

Streit.

Streiten/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 1247.] Combattere, Pugnare, Battagliare, Preliare, Certare. Lat. Præliari. *V.* Fechten. Kämpfen ꝛc.

§ männlich/ritterlich streiten/ combattere, fare da huomo, da cavalliere cioè vigorosa- e valorosamente, da Orlando, da Paladino, da bravo campione.

das streitet wider alle Vernunfft/ questo pugna (gall. choque) ripugna, contraria ad ogni sana ragione, al senso commune.

Wasser und Feuer streiten mit einander/ l'acqua ed il fuoco pugnano insieme, si contrariano.

wider eine Meinung/Artikul ꝛc. streiten/ combattere &c. una opinione, un'articolo.

wider die Warheit streiten/ pugnare, combattere contro la verità.

wider sich selbst/ wider seine sündliche Begierden und Eigenliebe streiten/ pugnare, combattere, dare contro se stesso; combattere le sue voglie e passioni sregolate di amor proprio.

wider seinen Feind streiten/ combattere contro'l suo nemico. V. Bestreiten ꝛc.

gegen/ wider jemand streiten / combattere contro alcuno.

für jemand ò für etwas/ als fürs Vatterland / für die Religion/ für die Freyheit ꝛc. streiten / combattere per uno, come per la patria (lo stato) per la religione, per la libertà &c. propugnare, difendere &c. qualche cosa.

mit einem streiten/ combattere, it. contendere, contrastare, it. litigare, piatire con uno. V. Zancken/ it. infr.

unter jemand streiten / combattere sotto [il commando di] qualcheduno.

Streiten / Combattere cioè Contrastare, Contendere, Certare, Dibattere, Disputare, Piatire, Litigare, Quistionare &c. *V.* Hadern. Zancken ꝛc.

§ über ò wegen ò um etwas streiten / contendere &c. per qualche cosa.

um ein geringes Ding / um nichts streiten/ contrastare &c. per una cosa da nulla, per niente, per una bagatella (baia) per un pelo d'asino.

lang/viel zu streiten haben/ haver da disputare &c. un pezzo, assai.

über eine Matery streiten/ controversare, controvertire, disputare, dibattere sopra una materia, disputare &c. una materia.

wegen der Schönheit ꝛc. streiten/ contrastare, certare, contendere &c. far far'à gara, gareggiare della bellezza ò disputarla, contenderla.

mit einem wegen des Vorgangs streiten/ disputare, contendere &c. la precedenza ad uno, ò disputare, competere per la precedenza, mano, ordine (gall. rang) con uno.

nach vielen/langen Streiten hat man beschlossen / daß ꝛc. dopo molte e lunghe dispute, lunghi contrasti, di battimenti fù concluso in fine che &c.

eine Matery / da viel Streitens über ist / materia molto controvertita, disputata, dibattuta; materia celebre.

die Matery / worüber man streitet/ materia posta in controversia, stato della controversia. V. Strittig ꝛc.

eine Matery / worüber man streiten könte/ materia controvertibile, disputabile, che potrebbe esser controvertita, disputata, contesa.

Lust zu streiten und zu zancken haben/ zu streiten suchen / lieben ꝛc. haver voglia, foletico, stizza di contendere, cercare, amare i contrasti, le dispute, contese &c.

es hat viel Streitens hierüber gesetzt/ fù molto combattuto, dibattuto di contrastato &c. sopra questa materia.

worzu dienet das Streiten? à che servono, à che buono quei contrasti?

ich habe keine Lust zu streiten/ io non amo le dispute, i contrasti, sono nemico di contrasti &c.

Wort-Streiten/ contrastare, contendere di parole.

gerichtlich streiten/ vor Gericht streiten/ piatire, litigare, contendere &c. dinanzi al giudice.

Streitend/ Combattente, Pugnante, it. Litigante &c.

§ die streitende Kirche/ la chiesa militante.

die streitende Partheyen / le parti litiganti.

Ge-stritten/ Pugnato, Combattuto, Certato &c.

§ es wird nicht gekrönet werden/ als wer redlich und ritterlich bis ans Ende gestritten hat / non sarà corona o se non chi havrà combattuto leggitimamente e si n'al fine.

es muß hienieden nur gestritten und gelitten seyn/ egli è pur d'huopo di combattere e di soffrire (patire) quaggiù.

die Sache/ worüber gestritten wird/ la materia controvertita, il soggetto controverso, la controversia, la questione.

Un-gestritten/ Senza combattere, Senza litigare ò contrastare.

§ ungestritten voneinander kommen/ dividersi l'uno dall'altro senza contrasti.

Ge-streite / n. Contendimento, Contesa, it. Contendere, il Contrasto. *V.* Gezäncke ꝛc.

Streit-axt/ f. Streit-beil/ n. Accetta d'armi.

Streit-frage/ f. Questione, Quistione, Controversia, Disputa.

Streit-hammer/ m. Martello d'armi ò Pusicano all'ungaresca.

Streit handel ꝛc. *V.* Streit ꝛc.

Streit-kolbe/ f. Mazza d'armi, Chiaverina.

Streit-platz/ Streit-plan/ m. Campo da combattere, Steccato, Arena. *V.* Kampfsplatz. Wahlstatt ꝛc.

Streit-sache/ Causa, Lite, Litigio, Processo. *V.* Recht.

Streit-schrift / f. Controversia, Trattato di controversia.

§ Streitschriften lesen / leggere controversie.

Streit-waffen / Armi, Arme da combattere, massimè offensive.

Streit-wagen/ m. Carro da guerra, massime falcato all'antica.

Streit-wesen/ n. Litigi, Contrasti, Contese, Differenti, Garbugli.

Streit-bar/ streithaft/ Adj. Valoroso, Valente, Atto, it. Armato à combattere, Idoneo à portare l'armi.

§ ein streitbarer Held/ un heroe, campione valoroso.

20000. streitbare Männer/ venti mille combattenti. V. Mann.

ein streitbarer Hahn/ gallo pugnace, generoso, atto à combattere contro un altro.

eine streitbare Matery / materia controvertibile, disputabile, contestabile. V. Streitig.
es wäre noch streitbar / ob rc. sarebbe disputabile, si potrebbe disputare ancora se &c.
streitbar werden / controvertirsi, cadere in controversia, in lite, in disputa, in questione.

Un-streitbar / Non cadente in disputa &c. cioè Certo, Indubitato, Sicuro, Incontestabile.
§ das ist gantz unstreitbar / questo è indubitato; chi dubita di questo? questo và senza dire. Gall. cela và sans dire.
eine unstreitbare Warheit / una verità incontestabile.
etwas als unstreitbar voraussetzen / presupporre una cosa come certa, indubitata, come principio incontestabile.

Streiter / Combattitore &c.
§ der Streiter vor Gericht / litigante, piatitore, attore.
Wort-streiter / cavillatore.

Streit / m. Combattimento, Battaglia, Pugna, Prelio, Certame, Conflitto, Fatto di armi. V. Schlacht. Treffen rc.
§ zum Streit kommen / venire al combattimento, alle mani.
im Streit umkommen / restar' in una battaglia.
ein blutiger Streit / battaglia sanguinosa, atroce.

Streit / Streit-handel / Lite, Contrasto, Contesa, Disputa, Briga, Competenza, Differenza, Querela, Quistione, Cagione &c. V. Zanck. Hader. Handel.
§ in Streit / zu Streit kommen / Streit bekommen / in Streit gerahten mit jemand über etwas / venir' à contesa, à lite, capitare à contrasto, à disputa con uno per qualche cosa.
einen Streit ò Streithandel mit jemand haben / im Streit ò in Streit mit jemand ligen ò seyn / haver, far lite, contrasto, it. disputare, contendere &c. con uno. V. Streiten.
mit einem Streit anfangen / Streit anheben / anrichten / suchen / attaccare, appicciare lite, briga &c. pigliarla con uno, cercar cagione addosso ad uno.
immer Streit haben mit jemand / esser' in continouo contrasto e haver brighe &c. sempiterne con uno.
es gibt immer Streit / vi è sempre da contendere &c. vi è sempre qualche ferro che tentenna.
ich mag kein Streit haben / non voglio dispute, brighe, contrasti.
gern Streit haben / amare i contrasti, le liti, le querele &c.

ohne Streit sich vergleichen / accommodarsi, accordarsi, intendersi, aggiustarsi senza contrasti &c.
ohne Streit leben / vivere senza lite cioè in pace.
Streit / Kampf mit den Gedancken / battaglia di pensieri, scrupoli, tentationi &c.
der schwere / tägliche / gefährliche Streit zwischen Geist und Fleisch / zwischen Christo und Teufel / zwischen Leben und Tod / la battaglia contesa, grave, cotidiana, perigliosa frà spirito e carne, frà Cristo e Satana, frà morte e vita.
wir haben keinen Streit miteinander / non habbiamo contrasto &c. (gall. demelé) noi altri.
den Streit heben / beylegen / schlichten / ausmachen / vertragen / dessen ein Ende machen / aggiustare, comporre una differenza, transiger' una lite. Gall. vuider une querelle.
Streit in Religionsachen / controversia in materia di religione, ò teologica.
Streit in burgerlichen Sachen / causa civile, lite civile ò in cose civili.
ein vergeblicher / nichtiger Streit / Lumpen-Streit / Lappalien streit / contesa, contrasto per niente ò da nulla, lite &c. per l'ombra dell'asino, quistione de lana caprina, la cagione del petrosello. Gall. querelle d'alemand.
Bauren-streit / briga contadinesca.
Ehe-streit / contrasto frà marito e moglie. V. Hauß-
Ehren-streit / Präcedentz- ò Rang-streit / Vorgang- ò Vorsitz-streit / gara, pretensione, disputa per la precedenza ò presidenza.
Gerichts-streit / Rechts-streit / lite, processo giudiciale.
Gräntz-streit / lite, contrasto per i limiti.
Hauß-streit / contesa, lite &c. domestica, casareccia.
Huren-streit / contrasti, contese, gare e gelosie frà puttane ò puttanesche.
Kinder-streit / Narren-streit / contesa frà fanciulli e pazzi.
Lust-streit / contrasto che si fà per solo diporto.
Mägde-streit / contrasti di serve ò fantesche di casa.
Schrift-streit / Feder-streit / battaglia, battimento che si fà colla penna, difendendo ciascuna parte le sue ragioni in iscritti.
Selbst-streit / Seelen-streit / battaglia frà spirito e carne, battaglia che l' huomo hà con se stesso e coll' anima sua.
Weiber-streit / contrasti di donna ò donneschi (femineschi.)
Wett-streit / gara, competenza, gelosia, concorrenza.
einen Wettstreit mit jemand haben / gareggiare con uno. V. Wettstreiten rc.
Wort-streit / contrasto di parole.

Streit-anheber / m. Attaccatore di brighe &c. Attacca-brighe, Butta-fuoco.

Streit-heber / Streit-schlichter / Streit-leger / m. Compositore, Aggiustatore, Transattore della lite, del contrasto.

Streit-hebung / f. Componimento, Aggiustamento, Accommodamento. V. Vergleich.

Streit-vergessung / f. Amnestia generale.

Streitig / strittig / Adj. Contrastato, Conteso, Controversato, Controverso, Disputato, it. Inquieto &c.
§ * es ist alles verglichen bis auf die strittige Puncten / ogni cosa è aggiustata, li punti controversi in fuori.
über etwas streitig werden / seyn rc. venir' esser' in contrasto, in disputa sopra ò per qualche cosa.
einem etwas streitig / disputirlich machen / disputare, contendere, contrastare, contestare, controvertire, combattere qualche cosa ad uno.
man machet ihms noch streitig / gli vien disputato, contrastato, difficoltato, contestato ancora; gli viene posto ò messo in balancia.
einem etwas streitig gemacht werden / essere disputata &c. qualche cosa.
die Sache wird streitig / la cosa viene messa (posta) in controversia (disputa) ella viene contrastata, disputata &c.
die streitige Partheyen / le parti litiganti, disputanti, contendenti &c. V. Streitend.
noch streitig seyn / essere, stare ancora in lite pendente.
eine noch streitige Sache / una cosa indecisa, controversia pendente.
es bleibt noch streitig / wer rc. rimane in pendente chi &c.
eine sehr streitige (strittige) Matery / una materia molto debattuta, controvertita, controversa, disputata, dubitata; controversia celebre. V. Strittigkeit.
ein streitig Kind / un fanciullo inquieto, gridatore, querulo.

Un-streitig / Incontroverso, Incontestato, Indisputato, Non contrastato.
§ das ist gantz unstreitig / questo punto non è controverso.

Streitigkeit / Strittigkeit / f. Disparere, Disputa, Differenza,

Controversia, Lite &c. Ved. Streit &c.

§ es gibt (setzt) grosse Streitigkeit hierüber/ crè gran disputa, controversia sù questo punto.

Streitigkeit mit einem haben / haver lite, contesa, briga &c. it. attione con uno. V. Streit &c. Handel &c. Haderꝛc.

die Streitigkeiten / so unter ihnen seynd/ schweben/ le differenze &c. che sono, vertono frà di loro.

die Streitigkeiten beylegen/ comporre, aggiustare la lite &c.

Theologische / Philosophische &c. Streitigkeiten/ controversie teologice, filosofiche &c.

Verba Compos.

Ab-streiten/ Levare, Togliere, Privare uno per via di lite contesa, disputa &c. ò attione di qualche cosa.

§ einem einem Sache / ein Gut &c. abstreiten/ idem.

ich laß mir das nicht abstreiten/ non lasciarò già che misi disputi, contendi questo.

Aus-streiten/ aus-gestritten haben/ Finire di contendere &c. Far fine delle contese &c.

§ habt ihr einmal ausgestritten? havete hormai finito di contendere?

Be-streiten / Combattere. it. Disputare, Oppugnare, it. Dibattere, it. Difendere.

§ seine Feinde bestreiten/ combattere, it. vincere i suoi nemici. V. Uberwinden &c.

eine Frage bestreiten / combattere, oppugnare, opporre contro una questione.

einem etwas bestreiten / combattere, disputare, contendere, contrastare una cosa ad uno. V. Streitig.

eines andern seine Gründe bestreiten/ combattere, oppugnare, impugnare li principii, argomenti &c. di uno, disputarvi contro, opporvisi per ragioni contrarie.

seine Ehre &c. bestreiten/ difendere il suo honore &c.

eines andern Ehre bestreiten/ combattere l'honore altrui.

Be-streiten / Esser sufficiente ò bastevole à qualche negotio.

§ sein Amt nicht bestreiten können/ non esser bastevole, sufficiente ad amministrare, esercitare, accompire il suo ufficio.

einen Sieg bestreiten / combattere cioè conquistare una vittoria combattendo. V. Befechten.

wie kan er alles bestreiten? come è possibile ch'egli supplisca à tutto?

mehr Aemter/ Geschäften &c. auf sich nehmen/ als er bestreiten kan/ intraprendere, incaricarsi più ufficii, affari, che uno vi possa supplire, bastare.

ich kan es unmüglich alles bestreiten/ mi è impossibile di poter supplire, acudire à tutto.

Be-stritten/ Combattuto, it. Disputato, Controvertito, Impugnato, Oppugnato.

§ bestritten werden/ essere combattuto.

diese Frage ist starck bestritten worden/ tal questione fù molto disputata, dibattuta.

Un-bestritten/ Non disputato &c.

§ dieser Punct bleibt unbestritten/ questo punto non viene combattuto, impugnato &c.

Be-streiter/m. Combattitore, Impugnatore &c.

Be-streitung/ f. Combattimento, Oppugnatione &c.

Er-streiten/ Acquistare, Riportare &c. combattendo, it. litigando &c. V. Erfechten.

§ einen Sieg/ das Siegeskräntzlein &c. erstreiten/ riportare la vittoria, l'alloro combattendo ò dopo haver combattuto.

Er-stritten/ Acquistato combattendo &c.

§ sein Recht glücklich erstritten haben/ haver vinto la sua ragione piatendo ò per via di processo.

Fort-streiten/ Continouare à combattere &c. it. à litigare, à gareggiare &c.

Uber-streiten / Convincere uno disputando e ragionando. V. Uberzeugen &c.

§ einen überstreiten/ idem.

einen überstreiten wollen/ volerla vinta con uno.

er will mich überstreiten/ egli mi vuol convincere; egli la vuol vinta con esso meco.

Wett-streiten / Certare, Gareggiare, Far' à gara, it. Competere, Concorrere [con uno.]

§ mit einem wettstreiten/ idem.

Wett-streit/f. Gareggiamento, Gara &c.

Wider-streiten/ [prim. br.] Combattere, Contrariare, Oppugnare, Impugnare. V. Widerstreben &c.

§ eine Meinung widerstreiten/ combattere, oppugnare, contradire l'opinione, opporre all' opinione ò al sentimento di uno.

sich ò einander widerstreiten/ combattersi, contrariarsi, contradirsi, it. implicare.

das widerstreitet sich/ questo si contraria; questo implica contradittione, è contradittorio, è implicante. V. Widersprechen.

Wider-streitend/wider-streitig/ Adj. Contradittorio, Implicante, Contrario, Pugnante.

§ widerstreitende Worte/ parole contradittorie.

sich widerstreitende Elementen/ elementi contrarii, pugnanti.

Wider-stritten/ Combattuto, Oppugnato, Impugnato.

§ diese Meinung wird starck widerstritten/ quest'opinione viene gagliardamente combattuta &c.

Wider-streiter / m. Combattitore, Oppugnatore, Impugnatore.

Wider-streitung/f. Combattimento, Oppugnamento, Impugnamento &c.

Wider-streit / m. Contradittione, Contrarietà, it. Ripugnanza.

§ grausamen Widerstreit in sich fühlen/ sentire in se grandissima ripugnanza, contradittione.

Wort-streiten/ Contendere, Contrastare &c. di ò con parole.

Zer-streiten (sich/) Contendere, Contrastare à tutto potere.

§ sich zerstreiten über etwas/ idem.

Stren.

Stren/ Strenn/ m. [forse corrotto da Strang] Matassa.

§ ein Stren Garn/ matassa di filo (filato, accia.) V. Strang.

in Strenen haspeln/ in matassare, far in matasse. V. Haspelen. Winden &c.

Strenen &c. V. Strampfen &c.

Streng.

Streng/Adj. [da Strang &c.] Severo, Stretto, Distretto, Austero, Rigoroso, Rigido, Aspro. V. Scharf.

§ ein strenger Herr/ un padron, signor rigoroso, severo, fiero, crudo, brusco.

strenge Herren regieren nicht lange/ i padroni, signori rigorosi non regnano lungo tempo.

strenge Gerechtigkeit/strenges Recht/ severa giustitia.

ein strenger/gestrenger Richter/ giudice severo, rigoroso.

alzu-

allzu streng seyn/ esser troppo rigoroso, severo &c.
ein strenges Leben / vita austera, rigida.
strenge Bußwercke/strenge Penitenz/ aspra, dura, austera penitenza.
ein strenger Orden / ordine, instituto [monacale] austero.
ein strenges Fasten/ aspro digiuno.
ein strenger Mensch/ huomo austero, fiero, severo. V. Hart.
strenge Kälte / freddo aspro, rigore del freddo. V. Hart.
in der strengesten Winterkälte / nel più rigido, aspro, forte; nel cuore del' inverno.
strenges Obst/strenge Früchten/ frutti acerbi, verdi, agri, aspri, crudi, immaturi. V. Herb. Grün. Sauer.

Streng/mà hoggi Gestreng [Titolo di nobile in concreto] Strenuo, Valoroso, it. Illustre.
§ gestrenger Herr/ gestrenger Juncker! Nobilissimo, it. Molt' illustre Signore.

Streng/Adv. Severamente, Rigorosamente, Rigidamente, Aspramente.
§ streng verfahren/ procedere rigorosamente ò con rigore.
streng leben / ein strenges Leben führen/ vivere austeramente, distrettamente &c. far grand' austerità, fare aspre, dure penitenze.
strenge Sitten/ costumi acerbi, aspri, bruschi, morosi, zotichi.
einen streng halten/ tener, trattar' uno severamente, sotto severa, rigida, distretta disciplina.
streng schmecken/ haver' un sapore aspro, acerbo, agro, brusco.
einem streng anligen/andare stretto al corpo.
das Wams ligt mir streng an/ questo giubbone mi và stretto, mi strigne. V. Eng. Knapp rc.

Strenge / Strengigkeit/f. Severità, Strettezza, Austerità, Rigidezza, Rigore, Asprezza &c.
§ die Strenge des Ordens/ des Lebens rc. austerità, asprezza dell' ordine, della vita &c.
die allzugrosse Strengigkeiten miltern/mässigen/ mitigare, moderare il troppo rigore.
der Strengigkeiten gewont / ungewont seyn/ esser' auvezzo, non esser' auvezzo (uso) al rigore, alle asprezze, rigidezze.
nach der Strenge verfahren / procedere, operare secondo il rigore ò à tutto rigore, stare sù i rigori.
Strengigkeit der Sitten / asprezza, rigidezza, severità de costumi.
dem Wasser durchs Sieden die Strengigkeit benehmen / levare, correggere l'asprezza, cioè là crudità all' acqua facendola bollire.

Strenge hoggi Gestrenge ò Gestrengigkeit / [Titolo di Nobiltà in astratto]
§ Ihr ò Eure Gestreng! V. S. Illustre ò molt' illustre.
Wol-/Hoch-edle Gestrenge! V. S. Illustrissima.

Strengel/strengelen rc. V. Sträng. Strängeln rc.

Strengen/ Stringere [Verb. poc. inusit.]
§ sich strengen/ stringersi.

Verb. Composit.

An-strengen/Stringere, Astringere, Tirare, Trarre. Serrare strignendo, met. Costringere, Astringere, Sforzare, Necessitare, Sollecitare, Stimolare.
§ die Riemen / die Stricke anstrengen/ strignere, astrignere le coreggie, le corde. V. Satteln.
einen anstrengen zum Bekennen/ astringere, sforzare uno à confessare; farlo cantare per forza, cioè dandogli il tormento.
einen anstrengen zum Guten/ sollecitare uno al ben fare.
die Leute anstrengen zur Arbeit (zur Frone) zur Zahlung anstrengen/ costringere, sforzare, premere, angariare, stimolare, aguzzare la gente, all'opera, al travaglio, al pagamento. V. Zwingen. Anhalten. Nöhtigen rc.

An-ge-strengt / Astretto, Costretto, Stimolato, Sforzato &c.
§ hart angestrengt werden/ essere duramente costretto &c.

An-strenger/m. Sollecitatore, Angariatore.
§ der Anstrenger zur Arbeit / sollecitatore dell'opere.
der Anstrenger zum Rudern/ comito, aguzzino di galera.

An-strengung/f. Astrignimento, Costringimento &c.

Strentz.

Strentz/Strenz/[di orig. dub.] Rozza, Buscalfana.
§ eine elende Strentze reiten / cavalcare una rozza &c. il caval del Gonella.

Strentz / Strentze / Strütze/f. [di orig. dub.] Siringa grande massime da fuoco. V. Spritz.

Strentzen/ strützen/ Verb. Siringare, Spruzzare. V. Spritzen rc.

Streu rc. V. Streuen rc.

Streub.

Streuben/sträuben/ streussen / stresen (sich)) Arricciare il pelo come fà la gatta, il cinghiale &c. met. Resistere, Aiutarsi, Ricalcitrare.
§ sich wider einen streuben/ resistere ad alcuno, fargli resistenza, it. levarsi, sollevarsi, ribellarsi contro di uno. V. Widersetzen rc.
sich wider etwas streuben / opporsi, opporsi insolentemente contro qualche cosa.
sich wider alle Zucht streuben/opporsi, ricalcitrare contro ogni disciplina.

Ge-streubet/ Resistito, Ripugnato, Opposto.
§ er hat sich lang darwider gestreubt / egli vi s'è opposto, ricalcitrato, ripugnato, resistito un pezzo.

Streubicht / sträubicht / sträussicht/ Adj. Arricciato [il pelo] it. Arrovigliato, Scarmigliato, Arruffato &c.
§ streubicht rc. Haar/capegli arrovigliati &c.
streubichter Kopf/ Sträub-kopf rc. Sträubel-kopf / testa scarmigliata, arruffata, scapigliata. V. Strobel. Struppicht rc.

Streu.

Streuen/ sträuen / strauen / Spargere [cose secche]
§ Blumen/ Kräuter rc. streuen/ spargere fiori, herbe odorifere &c.
der Braut streuen/ spargere fiori dove hà da caminare una sposa.
dem Vieh/ den Pferden streuen/ far la littiera al bestiame, a' cavalli &c.
den Samen streuen / spargere la semenza, seminare. V. Säen.
Saltz/ Pfeffer rc. in ò über etwas streuen/ spargere sale, pepe &c. sù qualche cosa.
Sand ò Gestüppe auf die Schrifft streuen/ spargere della sabbia ò polvere sulla scrittura.
Geld rc. streuen/ spargere danari &c.
Brieflein rc. streuen/ seminare biglietti, pollicette &c.
das Gütlein streuen/ spargere, sparpagliare, dissipare, gettare, buttare, dilapidare i beni. V. Verschwenden. Vergeuden.

Ge-streuet/ Sparso &c.
§ es ist vor der Thür gestreuet/ vi sono sparsi fiori ed herbe dinanzi alla porta.
dem Vieh gestreuet haben/ haver fatto il letto ò la littiera al bestiame.

Streu-büchs/ f. Bossolo da polvere da scritture, Polverino, Sabbietto.

Streu-gabel/ f. Forca da far la lettiera al bestiame.

*Streu-ò Streus-gütlein/ Spargi-robba, Butta-beni cioè Prodigo, Dissipatore, Scialacquatore &c. *V.* Verschwender.

Streu-sand/ m. Streu-pulver/ n Sabbia, Polvere da spargere sulle scritture.

Streuer/ m. Spargitore, Seminatore. *V.* Ausstreuer.

Streuung/ f. Spargimento, Spargitura.

Streu/ Streue/ Straue/ f. Strame, Letto, Littiera da bestiame, it. Paglia sparpagliata e sciolta.

§ dem Viehe die Streu machen/ far la littiera al bestiame.

Pferd-streu/ letto da cavallo.

eine gute/sanfte/reine/ frische Streu/ littiera buona, morbida, monda, fresca.

auf der Streu ligen/ giacere, starsi sulla littiera, it. dormire sulla paglia.

ein Pferd auf der Streu halten/ tener un cavallo sulla littiera cioè nudrirlo, mantenerlo.

eine Hur (Huren) auf der Streu halten/ tener, mantener puttane, una baldracca, tenersi una à sua posta; it. tener bordello.

es ligt alles untereinander bey mir wie Heu und Streu/ ogni cosa stà sparpagliata da me come fieno e strame, cioè in disordine, in scompiglio.

Stroh ꝛc. *V.* Stroh ꝛc.

Verb. Compos.

Auf-streuen/ drauf-streuen/ drüber-streuen/ Spargere sù ò di sopra.

§ Gestüpp ꝛc. aufstreuen auf die Schrift/ spargere della polvere sulla scrittura per seccarla.

streuet Zucker ꝛc. drauf ò drüber/ spargetevi sù del zucchero &c.

Aus-streuen/ Spargere fuora; Seminare, Sparpagliare.

§ den Samen ausstreuen / spargere la semenza.

Blumen/ Kräuter/ Graß ꝛc. ausstreuen/ spargere fiori, herbe, grame &c.

falsche Mährlein ò Zeitungen ausstreuen/ spargere, disseminare nuove false e finte.

Irrthümer ꝛc. ausstreuen/ seminare, disseminare errori &c.

Aergernissen ausstreuen / seminare scandali.

Uneinigkeiten zwischen Brüdern ausstreuen ò streuen / disseminare discordie trà fratelli.

sich ausstreuen: die Troppen streueten/ verstreueten sich hin und wieder aus über die Felder / in die Dörffer / spargersi: le truppe si spargevano, dilargavano, sparpagliavano, sparnazzavano quà e là per le campagne e per i villaggi.

Aus ge-streuet/ Sparso, Sparto &c.

§ wer hat dieses Mährlein ausgestreuet? chi hà sparso, messo sù questa novella?

ein weit ausgestreuter Irrthum ꝛc. un errone &c. sparso, disseminato da per tutto.

Aus-streuer / m. Spargitore.

Aus-streuung/ f. Spargimento.

Be-streuen/ über-streuen/ [pr. br.] Spargere.

§ die Gassen mit Graß/ Blumen bestreuen/ spargere le piazze di herba e di fiori.

das Fleisch/ den Fisch ꝛc. mit Saltz bestreuen/ spargere la carne, il pesce &c. di sale. V. Saltzen.

mit Pulver/ mit Zucker ꝛc. bestreuen ò überstreuen / spargere di ò con certa polvere, con pepe, con zucchero &c. impolverare, impeverare, inzuccherare &c.

Be-streuet/ Sparso.

§ Sträublein ꝛc. mit Zucker bestreuet/ fritellette &c. sparse di zucchero.

Be-streuung/ f. Spargimento.

Drüber-streuen ꝛc. *V.* Aufstreuen ꝛc.

Ein-streuen/ Inspargere, Inspergere, met. Soggerire, Subornare, Mettere in mente ò nel cuore.

§ einem etwas einstreuen/ soggerire &c. qualche cosa ad uno.

das streuet dir der Teufel ein/ questo ti soggerisce, detta, inspira, dice, mette nel cuore il diavolo.

Ein-ge-streuet/ Insparso &c. Soggerito &c.

Ein-streuung/ f. Inspargimento, Soggestione.

Hin- und her-streuen / Spargere quà e là, Sparpagliare.

Uber-streuen ꝛc. *V.* Bestreuen ꝛc.

Ver-streuen/ zer-streuen/ Spargere, Dispergere, Dissipare, Sparpagliare, Sparnazzare.

§ das Geld verstreuen/ spargere cioè dissipare, scialacquar'i danari.

sein Gütlein verstreuen/ spargere, dispergere cioè buttare, disperdere, dilapidare la robba.

eine Christliche Gemeine zerstreuen/ dispergere una chiesa cristiana, mandarla, metterla in dispersione.

sich verstreuen ò zerstreuen/ spargersi, disspergersi, dissiparsi.

die Völcker verstreueten/ zerstreueten sich hin und her in die Dörffer. V. Ausstreuen.

die Haar verstreuen/ spargere, scarmigliare, arruffare i capegli.

das Gemüt zerstreuen im Gebet/ dissipare, distrarre la mente nell'oratione. V. Verwirren.

Dinge/ so das Gemüt verstreuen/ cose distrattive della mente.

Ver-streuet/ zer-streuet/ Sparso, Disperso, Dissipato &c.

§ all sein Stroh verstreuet haben/ haver consumato tutta la sua paglia in far littiere.

sie haben sich zerstreuet/ essi si sono dispersi.

das Geld auf dem Wege ꝛc. verstreuet haben/ havere sparso &c. i suoi danari per via. V. Zetten.

verstreuet/ zerstreuet ligen: es ist (ligt) alles zerstreuet in meinem Zimmer/ star'ogni cosa dispersa: ogni cosa stà dispersa, sparsa cioè in disordine, in scompiglio nella mia stanza.

seine Capitalien und Effetti hin und wieder zerstreuet ligen haben / haver sparsi, sparpagliati quà e là i suoi capitali e gli altri effetti.

zerstreute Haar/ capegli sparsi, scarmigliati, arruffati.

zerstreuet lagern/ star'accampato sparsamente, sparpagliamente, alla sparpagliata.

GOTT hat das Jüdische Volck verstreuet/ Dio hà disperso il popolo d'Israel.

verstreuet werden/ essere disperso, dissipato; andar'in dispersione, dispergersi.

Ich will den Hirten schlagen / und die Schafe werden zerstreuet werden/ io percoterò il pastore, e le pecore saranno disperse. Matt. 26.

die Gemeine ward zerstreuet durch Judea und Samarien ꝛc. la chiesa fù dispersa per la Giudea e Samaria &c.

Un-ver-streuet/ un-zer-streuet/ Senza esser disperso, Indisperso cioè Unito.

Ver-streuung/ Zer-streuung/ f. Spargimento, Dispergimento, Dispersione.

§ Verstreuung des Gemüts/ dispersione, distrattione della mente.

Unter-streuen/ Spargere sotto cioè Far'il letto alle bestie.

§ dem Viehe unterstreuen/ idem.

Strich ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.

Strick.

Strick/Stricke/ [pare che sia da stricken] Corda, Fune, mà corta per ordinario, it. Laccio, it. Capestro. Lat. Restis. *V.* Strang. Seil.

§ einen Strick spinnen / filar' una corda (fune.)

Strick/ Galgenstrick/ Henckersstrick/ capestro, corda, soga da impiccando ò appiccato.

einem Dieb den Strick an Hals legen/ mettere al ladro la corda al collo.

mit einem Strick am Halse / colla corda (fune) al collo.

den Strick verdient haben/haver meritato il capestro.

einem eine Strick an Hals wünschen/ imprecare, augurare il capestro ad uno, cioè la morte ed ogni male.

an einem Strick erworgen / affogarsi, essere strangolato da un capestro.

einem etwas zum Strick werden/ diventare una cosa capestro ad uno, cioè riuscire à sua perditione.

Strick/ Fangstrick/ laccio, lacciuolo.

Fallstrick/ laccio à guisa di trappola. V. Garn. Netz.

einem Fallstricke ò Stricke stellen/ tessere, tendere lacci ò lacciuoli ad uno.

Fangstrick bey den Füssen/ laccio per pigliare per i piedi. Lat. pedica.

mit einem Strick fangen / pigliare, prender' uno al laccio.

Glocken-strick/ fune, corda di campana.

Kühe-ò Viehe-strick/ corda da legare una vacca ò altra bestia.

sich selbsten den Strick spinnen/ filarsi il capestro.

zum Strick greiffen/ ricorrere, rifuggire al capestro.

mit Stricken binden/ ratteln/ legare, arrandellare con funi ò corde; cordare, incordare.

sich mit einem Strick umbinden/ umgürten/ cignersi d' una fune (corda.)

einen mit Stricken zu etwas herzuziehen/ tirare, tiracchiare uno con funi cioè per forza à qualche cosa.

Gurt-strick/ Kappuziner-xc.-strick/ cintura di corda da padre cappuccino, francescano &c.

Huren-stricke/ lacciuoli, lacci cioè inganni, insidie delle puttane.

Liebes-stricke/ lacci d' amore ò amorosi.

mit Liebesstricken ziehen/ tirare, attirare con lacci d' amore.

Teufels-strick/ Seelen-strick/ lacci del diavolo, dell' anima.

Wäsch-stricke/ funi da tender bucato.

Wäsche auf die Stricke hencken/ tendere il bucato sulle funi.

Strick: er ist ein loser Strick / ein Galgenstrick/ Ertzstrick/ egli è un capestro, un capestrone, una cavezza. Gall. pendard.

je löser Strick / je besser Glück / più gran furbo, più gran fortuna; al più tristo porco la miglior pera.

Strick-gürtel/m. Cintura, Cingolo, Cinto di corda, Cordiglia.

Strick-leiter/m. Scala di corda.

Strick-werck/m. (viel Stricke) Cordame, Cordami, Funame.

Stricklein/n. Cordicella, Funicello, Cordiccina, Cordella.

§ mit Stricklein zusammenbinden/ legare con funicelle ò cordelle.

Stricken/ [Verb. inusit. nel suo semplice; mà non già li]

Verb. Composit.

Ab-stricken/ Alienare, Disviare, Sviare, Stornare. *V.* Abspannen

§ einem das Gesind/ die Kunden xc. abstricken/ disviare &c. la servitù, gli avventori &c. ad uno. Gall. debaucher.

Ab-ge-strickt/ Alienato, Disviato, Sviato.

Ab-strickung/f. Disviamento, Sviamento &c.

Be-stricken/ ver-stricken / [Verb. poet.] Allacciare, Illacciare, (Illaqueare) Irretire, Incappiare. *V.* Verstricken xc.

§ das Wild bestricken/ allacciare le fiere, prenderle al laccio, avviluparle nelle reti.

einen in den Liebesgarnen (Netzen) bestricken/ irretire, incalappiare &c. uno nelle reti, lacci dell' amore.

sich bestricken mit einem Weibe/ allacciarsi, lasciar prendere, avvilupparе al laccio d' una donna.

Be-strickt/ ver-strickt/ Allacciato, Illacciato, Irretito, Incappiato.

§ mit einem bösen Weibe verstrickt seyn/ esser' allacciato cioè intrigato, inviluppato, avviluppato, imbrogliato con una moglie pessima.

vom Teufel/ von der Welt/ von seinem schnöden Fleisch bestrickt seyn/ esser preso, irretito &c. de' lacci del diavolo, del mondo, e della sua immonda carnaccia.

Un-be-strickt/ un-ver-strickt/ Senza esser' allacciato, cioè Libero &c.

§ beydes von dem Ehestand und von dem Kloster-gelübden unbestrickt bleiben/ mantenersi libero, sciolto e disinviluppato da' lacci e legami del matrimonio come de' voti claustrali.

Be-strickung/ Ver-strickung/ f. Allacciamento, Illacciamento, Irretimento.

Er-stricken/ [Verb. rar.] Affogare, (Affogarsi) Strangolare. *V.* Ersticken. Erworgen.

§ einen an einem Strang erstricken/ strangolare uno con una corda.

Ent-stricken/ [Verb. poet.] Slacciare, Disinviluppare, Sciogliere, Liberare da' lacci.

Ent-strickt/ Slacciato, Sciolto da' lacci.

Ver-stricken xc. *V.* Bestricken xc.

Zu-stricken/ Serrare, Stringere lacciando ò con laccio.

§ einem die Gurgel zustricken / serrare la gola ad uno con un laccio ò capestro. V. Zuschnüren xc.

Stricken/Verb. [senza dubio da Strick/ laccio] Magliare, Far maglie di filo, it. Agucchiare Lavorare, Tessere à gucchia. Gall. tricoter.

§ Strümpfe/ Hosen xc. stricken/ agucchiar, it. tricare, triccare calze (calce) ò calzette.

Strümpfe auf dem Wirckstul stricken ò weben/ agucchiare, tessere calze sopra un certo telaro (telaio) ò certa machina di ferro di nuova inventione. Gall. sur le métier.

Handschuh/ Kamisole/ Hauben xc. stricken/ agucchiare, lavorare guanti, camisciuole, cuffie &c. à gucchia.

Netze/ Garne stricken / magliare, lacciare reti, filetti, rezzole.

stricken lernen / imparar' à lavorar' à gucchia.

Ge-stricket/ ge-strickt/ Agucchiato, Tricato, Triccato, Lavorato, Tessuto à gucchia.

§ gestrickte Strümpfe/ Strickstrümpfe/ calze agucchiate.

gestricktes Kamisol/ gestrickte Handschuhe/ gestrickte Haube xc. camisciuola, guanti, cuffia &c. [fatta ò lavorata] tessuta à gucchia.

Strick-garn/ n. Filo à lavorar' à gucchia.

Strick-kunst/ f. Arte di lavorar' à gucchia.

Strick-ò Stricker-lohn/m. Mercede di chi lavora à gucchia. Gall. tricotage.

Strick-mägdlein/ n. Fanciulla ò ragazza agucchiatrice.

Strick-nadel/ f. Ago fatto di fil di ferro, à lavorare à gucchia.

Strick-schul/f. Scuola dove s' impara à lavorar' à gucchia.

Strick-stock/m. Bastoncello tondo sul quale si maglia reti e rezzole.

Strick-stube/f. Lavoriero ò Bottega da lavoranti à gucchia.

Strick-stul/m. Machina di ferro di nuova intentione [fatta in Inghilterra] per lavorar calze come à gucchia. Gall. métier pour faire des bas.

Strick-werck/n. Lavoro, Opera à gucchia (gall. tricotage) it. Opera à rete, reticolata, rezzolata.

§ Strickwerck machen/ reticolare, rezzolare.

Strickwerck machen/ far lavori à gucchia.

Strick-zeug/n. Stromenti à lavorar'à gucchia.

Stricker/—in/Agucchiatore, Tricatore &c. —trice.

§ Strümpf-ò Hosen-stricker/ idem.

Netz-stricker/ magliatore di reti.

Strickung/f. Agucchiatura &c.

Verb. Composit.

Ab-stricken/ aus-stricken/ Finire il lavoro à gucchia.

§ ein par Strümpfe in einem par Tage abstricken/ finire un paio di calzette in due giorni.

An-stricken/ Attaccare à gucchia.

§ ein neu par Socken an alte Strümpf anstricken/ attaccare un paio di piedi ò peduli nuovi à calze vecchie.

Ein-stricken/ Intessere, Intrecciare [à gucchia] come fiorami &c.

§ schöne Blumen rc. einstricken/ idem.

Ein-gestrickt/ Intessuto, Intrecciato [à gucchia.]

§ eingestrickte Blumen/ fiorami intessuti [à gucchia.]

Er-stricken/ Guadagnare, Procacciare lavorando à gucchia.

§ seine Kost/ sein Brod erstricken müssen/ procacciar' il suo vitto lavoro à gucchia.

Fehl-stricken/ verstricken sich/ Fallare nel lavoro à gucchia.

Zu-stricken/ Turare, Serrare à gucchia.

§ ein Loch zustricken/ turare un buco con tal lavoro.

Strieg.

Striegel/m. [da streichen/ strisciare] Striglia, Stegghia. Latinè Strigilis.

§ Roß-striegel/ idem.

Bade-striegel/ striglia da bagno.

Striegeln/ Strigliare, Streghiare, met. Bastonare, Strapazzare, Aspreggiare.

§ ein Pferd striegeln/ strigliar' &c. un cavallo.

Pferde rc. striegeln/ stregghiar cavalli, cioè esser ò fare lo stalliere ò famiglio di stalla ò altro simil vil servitore.

ein Pferd eins striegeln ò überstriegeln/ dar'una strigliata, stregghiata ad un cavallo; cioè strigliarlo alla sfuggita.

einen rechtschaffen striegeln/ abstriegeln/ zerstriegeln/ strigliare, cioè bastonare &c. uno d'importanza.

die Bauren striegeln/ strapazzare, aspreggiare, concussare i contadini. V. Placken. Plagen. Pressen. Schinden rc.

Ge-striegelt/ Strigliato, Stregghiato.

§ seynd die Pferde gestriegelt? sono strigliati i cavalli?

er ist weidlich gestriegelt/ abgestriegelt worden/ egli è stato strigliato ben bene.

Striegel-macher/m. Strigliaio, Stregghiaro, Maestro di striglie.

Striegel-staub/m. Polvere ò Sudor secco (Strigmento) de'cavalli che sene rade colla striglia; Streghiatura.

Striegeler/m. Strigliatore, Stregghiatore.

§ Roß-ò Pferd-striegeler/ striglia-cavalli; famigliaccio vile di stalla &c.

Bauren-striegeler/ striglia-villani. V. Placker. Presser.

Hund-striegeler/ stregghia-cani, met. huomo vile, servitoraccio vilissimo.

Striegelung/f. Streggiamento, Strigliatura &c.

Striem.

Strieme/f. Striemen/ [pare da streichen ò Strich] Segno, Lividore, Lividura di percossa, battitura ò di ferita. Lat. Vibex, *V.* Schnatte.

§ Striemen von Wunden/ cicatrice, segno, margine di ferita. V. Narbe.

frische Strieme/ lividori freschi, nuovi, recenti.

blutige Striemen/ lividori sanguinosi, sanguigni.

voller Striemen/ pieno, coperto di lividure. V. Striemicht rc.

Geissel-/Peitschen-striem/ lividure di sferzate ò scopate.

Striemicht/ Adj. Livido di battiture.

§ ein striemichter Rucken rc. dosso &c. livido.

striemicht machen/ lividare, inlividare di percosse.

striemicht werden/ lividire, inlividire.

Strip.

Strippe/Struppe/f. [corrott. forse da Stropp/ nodo stroppa] Tirante da stivale.

§ Stiefel-strippen ò struppen/ idem.

Stritig rc. *V.* Streiten rc. Streitig rc.

Strob.

Strobel/m. [da streuben e struppen] Noce ruvida di pino. Lat. Strobilus. *V.* Tanne.

Strobel-dorn alias Artischock/m. Carcioffo, Articiocco.

Strobel-kopf/n. Testa ricciuta, it. à capegli setoluti, scarmigliati, arruffati, arrovigliati.

Strobel-stern/m. Cometa crinuta.

Strobelicht/strübelicht/Adj. Ricciuto, Setoluto, Arruffato &c.

§ strobelicht Haar/Strupphaar/ capegli arrovigliati, arruffati, scarmigliati, intricati, mal' ò non pettinati &c.

strobelichter Kopf rc. V. Strobelkopf rc.

Stroh.

Stroh/n. [da streuen] Strame, Paglia. Lat. Stramen, Palea.

§ ein Hauß mit Stroh decken/ coprir' una casa di paglia.

einen Palast mit Stroh decken/ coprire un palazzo di paglia, met. far' un attione sproportionata, sconcia; cominciar colle magnificenze, e finire con sordidezze e miserie.

ein Hauß mit Stroh gedeckt/ casa coperta, ò à tetto di paglia.

lär Stroh dreschen/ battere, trebbiare paglia vuota ò vana, met. far'opera perduta, lavorar indarno.

ein Bund/Schaub/Band Stroh/ un fascio, fascello, fascetto, fastello, fagotto di paglia.

eine Lage/Schütte Stroh/ uno strato di paglia, una pagliata.

auf dem Stroh schlafen/ ligen/ dormire, giacere sulla paglia, * ne' più candidi lini che dispensano i pagliari.

in Stroh einbinden/ legare, imballare in paglia, impagliare.

mit Stroh ausfüllen/ ausschoppen/ empire, riempire, guarnire di paglia. V. Ströhen rc.

das Feuer mit Stroh leschen wollen/ spegnere il fuoco con paglia, met. far'un gran male maggiore.

faul/mistig rc. Stroh/paglia, pagliaccia marcia, putrida, da letame.

Bett-Stroh/ paglia di ò da letto (lettiera.)
Bind-Stroh/paglia da farne stroppe, ò stroppe di paglia.
Bonen-/Erbsen-rc.Stroh / paglia di fave ò baccelli, piselli &c.
Dünckel- rc. Stroh / paglia di spelta &c.
Futter-Stroh / paglia corta che serve di pastura di animali.
Gersten-Stroh/ paglia d' orzo.
Haber-ò Hafer-Stroh/paglia d'avena (biada.) V. Haber.
Kamehl-Stroh/giunco odorato(herba.)
Korn-ò Rocken-Stroh/ paglia di segala.
Rech-ò Wirr-Stroh/ pagliaccia sciolta, sfasciata, sparsa. V. Streu.
Wald-Stroh / Wege-Stroh / herba detta. Lat. Gallium.
Weitzen-Stroh / paglia di formento.

Stroh-arbeit / f. Stroh-werck / n. Lavoro delicato di paglia.

§ Stroh-arbeit/künstliche Stroharbeit machen/ von Stroh arbeiten können/ far lavori, intrecci &c. di paglia, lavorare di paglia.

Stroh-band/n. Stroppa, Stramba, Legame, Ritorta di paglia.

Stroh-bart/m. Barba di paglia.

Stroh-bett/ n. Letto di paglia.

Stroh-böckling/m. Arenga fumata dolce di quelle che ci vengono in un viluppo di paglia.

Stroh-butter/f. Butiro magro fatto d'inverno, quando le vacche non mangiano che paglia.

Stroh-dach/n. Tetto di paglia.

Stroh-decke ò dacke/ Stroh flechte/ Stroh-matte/f. Stuora, Stuoia di paglia.

Stroh-decker/m. Copri-tetto con paglia.

Stroh-farb/ Adj. Color di paglia ò pagliato, Pagliccio.

Stroh-feuer/ n. Stroh-flamm/ f. Fuoco di paglia, met. breve allegrezza.

§ es ist nur ein Strohfeuer/non è ch'un fuoco di paglia, una baldoria.

Stroh-fidel/ Ribecca.

Stroh-gelb/ Adj. Giallo pagliato, Pagliccio.

Stroh-halm/ m. Fusto, Gambo, Canna di paglia. Lat. culmus.

Stroh-hälmlein/n. Festuca, Bruscolo, Filo di paglia.

Stroh-hauffe/f. Mucchio, Catasta di paglia.

Stroh-hochzeit/f. Nozze di paglia [dove la sposa non è vergine] it. L'usare illegitimo colla sposa ò altra donna.

Stroh-hut/ m. Capello di paglia.

Stroh-hütte/ f. Capanna, Casicciuola, Tugurio di paglia.

Stroh-juncker/ m. Gentilhuomo di campagna ò rustico, it. povero.

Stroh-körblein / Stroh-kistlein / Stroh-becherlein rc. Sportello, Cestarello, Bicchierello &c. fatto artifitiamente di paglia.

Stroh-krantz/ m. Corona, Ghirlanda di paglia.

§ den Strohkrantz tragen / portar la ghirlanda di paglia [pena ò affronto della sposa che và à ricever beneditione sacerdotale, havendo già conosciuto lo sposo.]

Stroh-mann/m. Huomo di paglia cioè Spaventacchio da campo ò giardino, met. marito impotente.

Stroh-messer/m. Coltello à tritare paglia.

Stroh-mist/ m. Letame fatto da pagliaccia marcia.

Stroh-sack/ Stroh-polster/ m. Pagliariccio, Pagliarizzo, Saccone di paglia. V. Sack rc.

§ einem den Strohsack vor die Thür werffen rc. V. Sack rc.

Stroh-sack-macher/m. Pagliaricciaio.

Stroh-scheune/ f. ò Stroh-boden/ m. Pagliaio.

Stroh-schneider / m. Tagliatore, Tritatore di paglia per le bestie. V. Futter.

Stroh-seihe/ f. Cola ò Scolatore fatto di paglia.

Stroh-seil/m. Corda, Ritorta di paglia.

Stroh-wisch/ m. Batuffolo, Strofinaccio, Stropicciatore di paglia.

Strohern ò ströhern / Adj. Fatto di paglia. Lat. Stramineus.

§ strohern Dach/strohern Hut/strohern Seil rc. tetto, cappello, ritorta &c. di paglia e si può risolvere in questa maniera quasi tutti li sudetti Composti prepositivi.

Strohen/ aus-strohen/ Verb. Empire, Guarnire di paglia, Impagliare.

§ ein Kommet rc. ausstrohen/ empire, impagliare un collarone &c.

Strom.

Strom/m. Ströme/plur. [pare venire da striemen/strisciare] Fiume e propriamente Fiumara, cioè Corrente, Filo, Tratto ò Pieno di esso, mà non hà uso (massime in compositione) che per dinotare certi fiumi grandi e famosi. V. Fluss rc.

§ Donau-Strom/ Danubio.
Rhein-Strom/ Reno.
Elb-/ Weser-Strom/ Albi, Visurga.
Mayn-/ Neckar-Strom/ Meno, Nicro.
Nil-Strom/ Nilo &c.
ein Schiffreicher/berühmter Strom/ fiume navigabile, famoso, celebrato.
mit dem Strom fahren ò schiffen/ navigare secondo la, ò alla seconda ò colla corrente del fiume.
mitten im Strom fahren / vogare nel mezo (corrente) del fiume.
in Strom kommen / vom Strom getrieben werden/ entrare nella, essere rapito dalla piena, corrente di esso.
wider den Strom schiffen / navigare contro la corrente, à monte; vogare à contramonte.
der völlige Strom/ la piena, pienara corrente del fiume; fiumana ò fiumara.

Strom-wasser/ n. Acqua fiumana ò fiumara, Acqua di fiume.

Strömen/Strisciare, Fluire, Colare strisciando come un fiume largo e rapido, Verb. di poc'uso; mà poetici sono li

Verb. Compos.

Ab-strömen/herab-/ hinabströmen/ Fluire, Colare, Correre, Dramare all'in giù à guisa di fiume.

Daher-strömen/Andare fluendo e colando tutto gonfio come fà un fiume grande.

Durch-strömen/[pr.br.] Penetrare, Percorrere fluendo.

Heraus-òhervor-strömen / Sortire, Spuntare, Sorgere, Scaturire fluendo.

Vorbey-ò fürüber-strömen / Passare fluendo d' appresso ò d'accanto; e simili.

Stroß.

Stroß/ m. [voce rara hoggidì] Strozzo, Strozza, Strozzule, Gola. V. Trossel rc.

§ einem den Stroß zudrehen ò zudrücken/

cken/ serrare la gola, costringere lo strozzule ad uno. V.seq.

Strosseln/ Strozzare, Strangolare. V. Strengeln. Worgen &c.

Strotz.

Strotzen/strutzen/Stare gonfio, disteso, turgido, tumido, intirizzato di pienezza, met. Andar' altiero, gonfio e borioso. V. Startzen &c.

§ die Brüste strotzen ihr von Milch / le mammelle le stanno gonfie, torgide, tumenti distese, intirizzate di latte.

mit etwas strotzen/ andar'altiero, gonfio, tumido cioè superbire con qualche cosa.

er strotzet gewaltig mit seinem Gelde/ egli si gonfia, s'imboria grandemente col suo danaro &c. V. Stoltz &c.

Ge-strotzet/ge-strutzet/an-ge-strutzet/ Gonfio, Disteso, Tumido, Turgido di pienezza. V. seq.

§ gestrotzet voll/ idem.

Strotzend/strotzig/strutzig/ idem.

§ strotzende Brüste / strotzende Euter/ mammelle, zinne gonfie ed intirizzate.

strotzender Bauch/Strotzbauch/ ventre gonfio, tumido, turgente.

Strud.

Strudel/ Strodel/ [voce finta dal suono] Gorgoglio, Vortice, Voragine, Golfo di acque [profondissime. V. Wirbel.

Strudeln / strodeln / Gorgogliare, Golfeggiare, Girarsi e vorticarsi le acque in giro con un gorgoglio rapido e terribile.

§ strudeln im Sieden/ bollicare, borbogliare bollendo.

Strudelend, strudelicht/ Adj. Vorticolo, Voraginoso, Golfoso.

§ strudelend Gewässer/Gestrudel/acque golfeggianti e vorticose.

Strumpf.

Strumpf/m. [corrott. da stumpf mozzo] Calza, Calzetta, Calcetta &c.

§ ein par Strümpfe &c. V. Hosen &c.

Strümpfe stricken / Strümpfe machen/ agucchiare, magliare, tricare ò triccare, fare calzette, lavorarne, fabricarne, farne à gucchia.

Strümpfe weben/ tessere, far calzette sul telaio (mestiere.)

seidene/leinene/ wollene/ baumwollene/lederne/ peltzene &c. Strümpfe/ calze, calzette di seta, di lana, di cottone, di pelle, di pelliccia &c.

gestrickte Strümpfe/ calzette tricca- te, agucchiate ò lavorate a gucchia.

gewebte Strümpfe/ calzette tessute e fabricate sulla machina.

grobe Strümpfe/ calzette grosse.

feine Strümpfe/ calzette fine.

Reit-strümpfe/Stiefel-strümpfe/ calzette à stivale ò à cavalcare.

Hamburger- Strümpfe/ Mayländische/Englische &c. Strümpfe/ calzette di Hamburgo, di Milano, di Inghilterra &c.

gefärbte/ id est, schwartze/ rote/ gelbe &c. Strümpfe/ calze di colore cioè rosse, gialle &c.

ungefarbte Strümpfe / calzette bianche, non tinte.

gewalchte / dicke Strümpfe/ calze drappate.

schwitzige / dreckichte / stinckende Strümpfe/ calzette infangate, lorde, puzzolenti, sudate, sucide.

*wo das Schwein die Strümpfe gebunden hat/ schmeckt der Schincke am besten/ là dove il porco s'è allacciato (stringato) le calze, il presciuto, riesce più saporito, cioè dove la coscia si và assottigliando.

Ober-Strümpfe/ sopra-calzette.

Unter-Strümpfe/ sotto-calzette.

Sommer-Strümpfe/calzette da està.

Winter-Strümpfe/ calzette per l'inverno.

Wickel-Strümpfe/ calze lunghe da auvolgersi su i ginocchi.

Römer-ò Römische Stiefelstrümpfe/ coturni all'antica.

Schuh und Strümpfe/ calzari.

ich kan kaum die Schuh und Strümpfe darvor zahlen/ à pena ne posso pagare i calzari.

einem neue Strümpfe und Schuhe schaffen/ calzare uno di nuovo.

er trägt nette Strümpfe / egli calza pulita-ò attillatamente.

Schuh und Strümpfe ò Strümpf und Schuhe anlegen / mettersi ò mettere le calzette e le scarpe; calzarsi.

die Strümpfe anziehen/ tirare, trarre le calze.

die Strümpfe binden/aufbinden/ legare, stringere, allacciare le calze.

die Strümpfe ausziehen/cavare, tirare le calzette, scalzarsi, met. rendere cattivo odore del fatto suo.

einem die Strümpfe ausziehen /cavare le calzette ad uno, met. tirargli le secretezze di bocca.

die Strümpfe flicken/ rimpedulare[e calzette. V. Flicken.

Strumpf-band/n. Legaccia, Stringa da calzette, Garrettiera.

Strumpf-färber/ m. Tintore di calzette.

Strumpf-handel/ m. Traffico di calzette.

Strumpf-händler/m. Trafficante, Mercante di calzette, Calzettiere &c.

Strumpf-laden / m. Calzetteria, Bottega da calzette.

Strumpf-stricker / Strumpf-weber/Strumpf-macher/m. Calcettaio, Agucchiatore, Maestro calcettaio, Fabricatore di calzette.

Strumpf-strickerey/Strumpf-weberey ò macherey/ f. Fabrica, Lavoriero di calzette.

§ eine Strumpf-strickerey anrichten/ aprire un lavoriero ò una fabrica da calzette.

Strümpflein/ n. Calzettina, Calzarino.

§ schöne/zarte Strümpflein/ calzettine belle, pulite, delicate, leggiadrette.

Kinder-Strümpflein / calzettine da puttino.

Strunck.

Strunck / m. Strüncke / plur. [da starr/rigido] Torso, Torsione. V. Dorse.

§ Kol-&c.strunck/ torso, torsicone di cavolo &c.

Strunckeln &c. V. Strauchelu &c.

Strund.

Strund/Strond/m. [voc. fiam. forse da rond/ rotondo] Ventre-pieno di merda, Merda, Sterco. V. Dreck. Quarck.

§ in einen Strund tretten / calcare una merda.

es ist nicht ein Strund wehrt/non vale una merda.

ein Strund auf dein Mund ! una merda ti caschi in bocca [si dice à chi proferisce parole lorde con scandalo della gioventù.]

Struntz.

Struntze/ f. [voce Sasson. da streng/austero ò forse da Strund/ merda] Vecchia grinzola, brutta, lorda e sozza.

§ eine alte Struntze/ idem.

Struntzen/ [voce usitata à Cologna, da non sò dove] Frappare, Vantare, Millantare, Trasoneggiare, Far'il Capitano spavento. V. Rühmen. Pralen. Pochen &c.

§ er struntzet gewaltig/ egli si vanta, millanta terribilmente.

von seinen herrlichen Thaten &c. struntzen/ vantare le sue prodezze &c.

Struntzer/m. Trasone, Vantatore, Millantatore.
§ ein greulicher Struntzer/un gran vantatore, un furioso millantatore. V. Praler. Großsprecher.
Struntzerey/f. Vanteria, Millantaria, Frapperia &c.

Strupf.

Strupf/ Stropff/ Strop/ m. Stroppa, it. Cappio, Nodo, Laccio scorrente ò scorsoio. V. Strippe. Knopf.
§ Strupf/ Holtzband / ritorta di vincastri, sarmenti &c.
Strupfen/ stropfen/ an-strupfen &c. Stroppare, Cappiare, Incappiare. Inlacciare, it. Legare, Arrandellare, Stringere con ritorte.
Ge-strupft/ge-stropft &c. Stroppato, Cappiato &c.

Strup.

Struppen/struppeln/strutzeln/ [da strauben/strobeln &c.] Arrovigliare, Scarmigliare, Intricare, Ricciare [si dice propriamente de' capegli e de' peli]
Struppicht/ bestruppet/ struppelicht/ strutzelicht / Adj. Arrovigliato, Intricato, Intrigato.
§ struppicht &c. Haar/ Strupp-/ Struppel-ò Struppel-kopf/ capegli arrovigliati, scarmighati &c. testa arrovigliata &c. V. Strobel &c.
struppichter Bart / Strupp-Bart / Struppel-bart / barba intricata, arrovigliata.
Struppel-stirn/f. Fronte caperata, rugata, arrugata, aggrinzata e massime à capegli arrovigliati.

Strut.

Strutten/ strütten/ streunen/ Rovistare, Razzolare, Frugare. Gall. fouiller. V. Streunen. Stieren &c.
§ in alten Schriften strutten/ strütten/ herumstrütten/ rovistare, cercare, ricercare le, ò nelle carte antiche.
alles strutten/ ausstrutten/ rovistare, frugare, grifolare ogni cosa. Ved. Schnarchen. Schnauben &c.
Ge-struttet / Rovistato, Razzolato, Frugato &c.
Ge-strütte/ n. Razzolamento, Rovistamento &c.
Strütter/m. Razzolatore, Frugatore &c.

Strütz.

Strützel/ Strötzel/ it. Stritzel/ m. [da strotzen] Specie di cialda ò fritella, it. Striscia rotonda.
§ ein Strützel Butter &c. Butter-stritzel/ striscia di butiro fresco &c.

Stübch. Stub.

Stübchen/n. [dall'antico Stauf bicchiere] Foglietta, Specie di misura in Sassonia.
§ ein Stübchen Wein/Bier &c. una foglietta di vino, di birra &c.
Stube/f. Stuben / plur. [forse da stuven / stoven / stuffare ò da stauen/turare] Stuffa, Stuva cioè Stanza ò Camera [che si può scaldare nell'inverno] it. Stanza, Appartamento in genere. Lat. Hypocaustum; Stuba.
§ der Stube hüten/ in der Stube sitzen/ guardare la stuffa (camera) met. star' ammalato.
auf seiner Stube einen besuchen / visitare uno nella sua stanza ò appartamento.
eine warme Stube haben / havere, godere una stuffa scaldata.
Stube und Kammer irgend mieten/ affittare stuffa e camera in qualche luogo.
die Stube einheitzen/einwärmen/scaldare, riscaldare la stanza &c.
*mit der Thür in die Stube fallen/ cascare colla porta nella stuffa, met. fare le cose alla precipitata. Gall. de but en blanc.
eine schöne/wolstaffirte/ wolgebutzte/ geräumige/ lichte/ helle &c. Stube/ stuffa bella, ben fornita, pulita, spatiosa, luminosa, chiara &c.
eine wüste/finstere/stinckende/ elende/ schwartze &c. Stube/ stuffa sporca, oscura, puzzolente, misera, nera &c.
—stube/ [in Compos. postpos. dinota non solo Stuffa, mà anco Camera d'ufficio. gall. Bureau, Chambre &c. it. Studio &c. per esemp.]
§ Ab-ò Auszieh-stube (im Bade) spogliatoio in un bagno ò stuffa.
Amts-stube/ camera, stanza d' ufficio.
Bad-stube/ stuffa [da bagno.]
Barbier-ò Schärstube/barbieria, bottega di barbiere.
Bauren-stube / stuffa contadinesca ò rustica.
Eß-stube/ Tafel-stube/ stanza dove si mangia.
Eß-stube im Kloster / refettorio claustrale.
Eßstube des Gesindes an einem Hofe/ tinello.
Frauen-ò Frauenzimmer-stube/ stanza da donne ò dame, gineceo.
Gast-stube / stuffa, stanza del commune de' forestieri ò hosti d'un hosteria.
Gast-stube im Kloster / foresteria.
Gericht- o Stadtgericht-stube/camera della ragione ò del giudicio cittadino.
Gesind-stube/ stanza per la servitù d' una casa ò famiglia, it. d'una corte.
Gewächs-stube/ stuffa vicino à qualche giardino per invernare le piante forastiere. V. Winterung.
Herren-stube/ stuffa de' padroni, it. stanza signorile, superba.
Hinter-stube/ stuffa di dietro ò derretana.
Keller-stube/ stanzetta vicino ad una cantina.
Kinder-stube/ stuffa (stanza) per i figliuoli di famiglia.
Krancken-stube / stuffa (stanza) per gli ammalati.
Krancken-stube in einem Kloster/ infermaria.
Kochs-ò Küchen-stube/ stanza del cuciniere, vicino alla cucina.
Miet-stube/ stuffa ò stanza affittata ò presa in affitto, it. locanda.
Mittel-stube/ stuffa di mezo
Ober-stube/ stuffa lassù, in alto.
Pfleg-ò Landpfleg-stube / camera d' ufficio della prefettura provinciale.
Post-stube/ camera (gall. bureau) de poste.
Prang-stube/f. stuffa (stanza) di parata (parada.)
Raht-stube / camera del consiglio ò senato.
Rechen-stube/ camera de' conti; contoro.
Schreib-stube/ stanza da scrivere cioè studio ò contoro, scrittoria, it. banco d' un mercante.
Sommer-stube/ stanza estiva ò està.
Spinn-stube/ stuffa (stanza) dove si fila, *filasterio.
Studenten-stube/ stuffa (stanza) per uno scolare.
Studir-stube/ studio, stanza dove si studia.
Trinck-stube/ stuffa da bere, cioè taverna publica.
Verhör-ò Schöpfen-stube / camera dell'inquisitione ò degli scabini ò inquisitori.
Unter-stube/ stuffa di sotto ò inferiore.
Vorstube/ stuffa d' inanzi ò d'avanti, anti-camera.
Wach-stube/ stuffa cioè corte di guardia, gall. cour de garde.
Wasser-stube/ stuffa cioè ricetto delle acque d'artificio che ha da gettare una fontana.
Wart-stube/ stuffa (camera) dove si stà aspettando, it. anti-camera.

Wochen-ò Kindbetterin-stube/ stuffa (camera) da donna di parto.
Winter-stube/ stuffa per l'inverno.
Wohn-stube/ stuffa (stanza) dove si habita, in differenza di quella di parada ò di pompa solamente.
Zoll stube/ camera del datio (della gabella) it. dogana ò doana.
Zunft-stube/ Gasel-stube/ stuffa (stanza) it. ridotto della maestranza di qualche mestiere, come per esemp. Schneider-/ Schuster-/ Schmids- rc. stube/ ridotto de' sartori, calzolai, maniscalchi &c. V. Herberg. it. Gild. Zunft.

Stuben-besem/ m. Scopa (granata) da scopare la stuffa &c. in differenza di quella con cui si scopa i corridori, la piazza &c.

Stuben-bett/ n. Letto che stà nella stuffa.

Stuben-boden/ m. Pavimento, Suolo della stuffa.
§ den Stubenboden fegen ò scheuren/ scurare, curare il suolo della stuffa.

Stuben-feind/ m. Nemico della stanza, cioè uno che può stare ritirato in casa.

Stuben-genoß/ Stuben-gesell/ m. Camerata, Compagno di stuffa (stanza) Contubernale.

Stuben-gestanck/ m. Puzzore di stuffa.

Stuben-hase/ m. Lepre preso piccolina e nudrita in stuffa ò in qualche stanza ò luogo di casa.

Stuben-heitzer/ Stuben-wärmer/ m. Scaldatore delle stuffe (in una corte.)

Stuben-händlein/ n. Cagnuolo di stuffa, cioè domestico.

Stuben-kammer/ f. Camera da dormire vicina ò contigua alla stuffa.

Stuben-magd/ f. Stuben-mensch/ Fantesca di stuffa cioè Cameriera.

Stuben-ofen/ m Fornace di stuffa.

Stuben-schlüssel/ m. Chiave della stuffa ò stanza.

Stuben-sitzer/ Stuben-stäncker/ m. Uno che stà sempre in stuffa cioè Casiere, Guarda-casa, Cova-ceneri, Scalda-banchi. V. Hauß-sitzer rc.

Stuben-thür/ f. Porta di stuffa.

Stuben-ò Stube-voll/ f. Pieno la stuffa ò la stanza.
§ eine Stube voll Kinder haben/ haver la stanza piena, cioè essere carico di figliuoli.

Stuben-zinß/ m. Fitto, Affitto di stanza, camera ò locanda.

Stüblein/ Stübchen/ n. Stuffetta. Stanzetta, Cameretta, Camerino &c.
§ Bad-stüblein/ stuffetta à bagno.
Bet-stüblein/ camerino secreto da farvi oratione; oratorietto.
Geheim-stüblein/ cabinetto, stanzetta segreta.
Lesel-stüblein/ stuffetta, stanzetta commoda à far l'amore.
Studir-stüblein/ studiuolo, museo.
Taback-stüblein/ stuffetta dove si fuma tabacca; e simili. V. Stube rc.

Stubicht/ m. [da stuben/ stuare, stipare] Botte di legno dolce da impaccarvi merci ò altre robbe.
§ ein Stubicht-Faß (Stübicht ò Stübich) idem. V. Pack-ò Schlag-faß rc.
die Wahren in einen Stubicht packen/ impaccare, stuare le robbe in una tal botte.

Stüb.

Stüber/ Stiber/ Stüver/ m. [voce fiam. da dub. orig.] Moneta picciola così detta, di valuta di un soldo (più ò meno.) V. Batz.
§ wann diese Leute etliche Stüber zu verzehren haben/ wollen sie stracks Edelleute seyn/ costoro quando hanno la dispositione di venti cinque soldi (havendo alcuni soldi al loro commando) fanno subito il gentilhuomo.

Stück.

Stück/ n. Stücks/ gen. Stücke/ it. Stücker/ plur. Portione, Parte, Pezzo, (Pezza) Ritaglio, it. met.
§ ein abgerissen Stück/ un brano, sbrano, fusto. V. Brock.
ein Stück Stein aus dem Steinbruch/ un macigno, masso di pietra.
ein Stück Brod ò Brods/ un pezzo, tozzo di pane. V. Raufft.
ein Stück Fleisch/ un pezzo di carne.
ein Stück [rohe] Fleisch/ un brano, it. pezzo di carne cruda.
ein Stück Käß rc. un pezzo, it. una pezza di formaggio &c.
ein Stück zu essen ò ein Stück Essen/ un pezzo di cosa mangiabile come carne, formaggio &c.
ein gut Stück/ un buon pezzo, pezzotto.
ein groß Stück/ un gran pezzo, pezzone.
ein klein Stück/ un pezzetto &c.
ein Stück Holtz/ un pezzo, scheggia di legno, it. bastone. V. Scheit.
wann ich ein Stück Holtz nehme rc. se piglio un pezzo di legno, guai à te!
ein Stück Gold/ un pezzo, it. moneta d'oro.
Stücker machen aus etwas/ fare, ridurre qualche cosa in pezzi, in frantumi &c. V. infr.
ein Stück Landes/ Ackers/ Feldes/ Gartens/ Waldes/ Wiesens rc. un pezzo cioè tratto, portione, parte, striscia di paese, di campo, giardino, bosco, di prato &c.
ein Stück Wegs/ un pezzo, parte di camino (di strada.)
ein Stück Wegs mit einem gehen/ vorangehen/ far'un pezzo di camino con uno; caminar' un pezzo, un tratto innanzi.
ein gut Stück Wegs/ un buon tratto [di camino.]
ein Stück Geld/ pezzo, specie di moneta.
ein Stück Gelds/ un capitale [di contanti.]
ein Stück Gelds machen/ gewinnen/ haben rc. farsi, guadagnarsi, havere &c. un capitale. V. Geld. Mittel rc. Vermögen.
er hat ein schön Stück Gelds gewonnen rc. egli s'è procacciato un buon capitale.
ein Stück Schelms/ ein Stück Esel/ un pezzo di furbo, pezzo d'asino &c. cioè furbo, asino &c.
Stücker/ Brocken/ Stücklein/ pezzi, pezzetti, frantumi, fragmenti, spezzami, rottami, briccioli, fregole, minuzzame ò minuzzami, tritoli. V. Brocken rc.
zu Stücken ò zu Stückern brechen/ schlagen/ Stücker machen/ romper, battere in pezzi, sfracassare, sminuzzare, sbricciolare. V. infra in Stücke brechen rc. it. Zerstücken rc.
Stücker Brod rc. tozzi di pane &c.
die Stücker seynd gut/ i tozzi, pezzi serviranno.
Stücke zur Artzney rc. ingrediente, capo d'una medicina.
es wird von vielen Stücken bereitet; es kommen viel Stücke darzu/ vi entrano molti capi, vici vogliono molti ingredienti, molte specie.
ein Stück in einer Bibel/ eines Buchs/ un pezzo, parte cioè capitolo della biblia, fragmento d'un libro.
ein Stück Arbeit/ un parte di lavoro; penso. Gall. piece de besogne.
ein Stück/ Tuch/ Zeug/ Leinwand/ Band rc. una pezza di drappo, di robba, di tela &c.
ein Stück Wein/ un pezzo cioè botte grande di vino. V. Fuder.
ein Stück Wild/ una bestia (fiera) presa alla caccia ò da cacciare.

ein Stück Vieh/capo di animale.
es waren da 300. Stück Ochsen/ 200. Stück Kühe ꝛc. vi erano trecento buoi, e ducento vacche.
ein Stück Harnisch/ un pezzo di armadura ò arnese.
ein Stück Wercks ò Stein/ pietra quadra.
ein Stück Kleids/ an ò vom Kleid/ parte, it. commessura ò commettitura dei drappo per un vestito.
ein Stück Geschützes; die Stücke/ Gestücke/ un pezzo di cannone ò artiglieria; li cannoni (il cannone) l'artiglieria, treno d'artiglieria. Ved. Geschütze.
ein metallenes Stück/ pezzo di metallo.
ein eisernes Stück/ pezzo di ferro.
ein Stück (Gestück) giessen / fondere un pezzo di cannone.
die Stücke auffübren/ montare il cannone, condurli sui balouardi (ripari.)
ein Stück laden/ caricare un pezzo.
ein Stück richten/ drizzare, mirare il cannone, metterlo in mira &c. V. Richten ꝛc.
ein Stück beschiessen/ abschiessen/ losbrennen/ lösen/ provare, tirare, scaricare, sparare un pezzo &c.
ein Stück vernageln/ inchiodare un pezzo &c.
mit den Stücken spielen/ schiessen/ giuocare, tirare di cannoni, cannonare. V. Schiessen.
unter den Stücken stehen/ seyn/ stare sotto al, ò al coperto del cannone della piazza.
ein Stück [Laster/] un pezzo, cioè colpo, tratto, atto ò attione infame e criminosa. V. Laster.
ein Stück [Tugend/] un colpo, cioè atto, fatto, attione virtuosa e lodevole. V. Tugend.
er hat ein schlimmes (böses) Stück begangen/ egli hà commesso, fatto un attione, tratto da furbo &c.
böse/ lose Stücke treiben / mit bösen Stücken umgehen/ commetter cose brutte, enormi, praticare malitie.
durch schlimme Stücke etwas erhaschen ꝛc. acchiappare qualche cosa per via di cattive prattiche ò per vie oblique.
er hat mir ein Stück bewiesen/ egli mi hà fatto un tiro, tratto cioè di furberia. Gall. un tour. V. Bossen.
ein herrlich/ ein schön Stück / un bel tiro, colpo, bell'attione, atto egregio, bell'impresa.
er hat ein Stück seiner Tapferkeit sehen lassen/ egli fece spiccare un saggio della sua bravura, del suo valore &c.
ein Stück Gemäl/ quadro di pittura.
ein rares/ künstliches Stück/ un quadro di pittura &c. raro, squisito, figlio dell'arte.

ein Stück/ musicalisch Stück/ pezzo, compositione di musica, canto, suonata &c.
Baß-/ Alt-/ Tenor-/ Discant-Stück/ compositione musicale per il basso, alto, tenore, soprano &c.
ein Stück absingen/ schlagen/ geigen/ cantare, suonare una compositione.
ein Stück auf 5. ꝛc. Stimmen/ Stimmen-stück/ una compositione musicale à cinque voci.
ein rares/ neues Stück/ una compositione rara, squisita, nuova, eccellente.
ein Stück auf der Schaubühne / un pezzo, cioè compositione da teatro, comica, dramatica.
die Stücke Esther/ Susanna/ Daniel ꝛc. le parti, li fragmenti del libro di Ester, Susanna, Danielle &c.
ein Buch ꝛc. in gewisse Stücke eintheilen ò abtheilen/ dividere, spartire un libro &c. in certe parti, in certi tomi &c.
aus freyen Stücken etwas thun/ fare qualche cosa di propria posta, di proprio moto (movimento.)
in (auf) Stücke (zu Stücken) brechen/ fallen/ gehen/ hauen/ zerhauen/ lauffen/ zerren/ schiessen/ schlagen/ schneiden/ seyn/ werffen/ zertrümmern/ zerbröseln / zerbröckeln ꝛc. rompere, ridurre, fare, cascare, andare, fendere, correre, stracciare, tirare, battere, tagliare, essere fatto, gettare (buttare) sfracassare, sminuzzare &c. in pezzi; spezzare, sbranare, sminuzzare, sbricciolare, stritolare. V. supr. Stücker ꝛc.
in/ an diesem Stück will ich erkennen/ ob ꝛc. à questo [punto &c.] conoscerò se &c.
ein Seule von (an) einem Stück/ una colonna d'un pezzo.
der Contract ꝛc. ist ungültig in vielen unterschiedlichen Stücken / il contratto vacilla, è nullo in molti capi, punti.
einem etwas von Stück zu Stück erzehlen/ raccontare ad uno qualche cosa di capo in capo, di punto in punto; particolareggiare, particolarizzare. Gall. en faire un detail.
von Stück zu Stück aufsetzen/ distendere di punto in punto. Gall. en detail.

—stück / [in Compos. postpos.] s'applica diversamente per esempio:

Acker-/ Feld- ꝛc. stück / pezzo, parte d'un campo &c.
Amts-stück/ parte cioè funtione particolare d'una carica.
Arm-stücke/ bracciali, brassali di arnese ò corazza.
Artzney-stücke/ ingredienti, specie di qualche compositione medicinale.

Bauch-stück/ pezzo ventrale cioè pezzo di carne levata dal ventre. V. Lappen.
Bein-stücke/ gambieri, gambali di corazza.
Bibel-stück/ parte della biblia.
Braut-stück/ pezzo cioè presente che dà la sposa.
Bruder-stück/ attione, tratto, atto da fratello.
Brust-stück/ [petto di] corazza.
Buben-stück/ attione, atto da briccone.
Christen-stück/ attione degna di Cristiano.
Denck-stück/ memoriale, cosa data ò lasciata per memoria.
Diebs-stück/ tratto, attione, tiro da ladro. V. Diebstal.
Ehren-stücke eines Schildes/ parti, pezzi, figure honorevoli d'uno scudo di armi.
Erb-stück/ bene, podere toccatoci per heredità.
Fechter-stück ò stücklein/ tiro, tratto artificioso, finezza da schermidore.
Feld-stück/ Feld-stücklein/ aria, arietta da campagna ò militare.
Frag-stück / stato di questione, questione principale.
Freund-stück/ attione, atto, servitio da vero amico.
Früh-stück/ pezzo cioè collatione che si fà la mattina. V. Frühe.
fünf-/ sechs- ꝛc. Groschen-stück/ pezzo, cioè moneta che vale cinque, sei &c. grossi &c.
ein Stück von achten/ reale, pezzo da otto.
Fund-stück/ cosa ch'uno hà trovato.
Garten- ꝛc. stück/ parte di giardino &c.
Geigen-stück/ aria, da suonare di violino.
Glaubens-stück/ articolo, punto di fede.
Gold-stück/ pezzo cioè moneta d'oro, it. drappo, teletta d'oro. V. Gold, Golden ꝛc.
Grund-stück/ fondo, podere, campo, vigna ò simil bene stabile.
Haupt-stück/ pezzo principale, it. capo della robba.
einem das Hauptstück wegnehmen/ levar'ad uno il capo del suo havere.
Hauptstück eines Buchs ꝛc. capitolo d'un libro &c.
Hexen-stück/ attione, atto da strega ò maliarda; stegaria, fatucchieria. V. Hex.
Hinter-stück/ parte derretama ò di dietro, it. dossale di corazza.
Huren-stück/ attione, tratto da puttana ò puttanesco.
kanst du mir ein Hurenstück beweisen? mi puoi tu provare un (convincere d'un) atto da puttana?
Jungfern-stück/ attione, degna di donzella vergine.

Kriegs-stück/ finezza, stratagema da guerra. V. List &c.
Kunst-stück/ saggio dell'arte, colpo da maestro figlio del arte; artificio.
das ist ein Kunststück/ quest'è un colpo artificioso ò da maestro. V. Meisterstück.
Kupfer-stück/ figura in taglio dolce.
Laster-stück / Frevel-stück / attione, tratto, atto scelerato, attentato temerato; sceleraggine.
Lehr-stück/ punto di dottrina, it. aforismo, documento, ricordo.
Leib-stück/ busto da vestire, it. aria, melodia da cantare ò suonare, familiare.
das ist mein Leibstück / quest' è l'aria che canto &c. familiarmente.
Liebs-stück/ atto, tratto amoroso.
Maler-/Mal-ò Gemäl-stück/ quadro di pittura.
Meister-stück/ colpo da maestro, capo di opera, it. saggio da maestro.
sein Meisterstück machen/(in Stücken sitzen) far'il capo d'opera. Gall. son chef-d'œuvre.
ein Meisterstück weisen seiner Kunst/ far vedere, mostrare un colpo ò saggio maestro della sua arte.
Mittel-stück/ pezzo [tolto ò levato] di mezo.
Mord-stück / attentato, atto micidiale.
Mund-stück/ bocca, boccinolo, come di tromba &c. V. Mund &c.
ein gutes Mundstück haben / non morire la parola in bocca ad uno.
das Mundstück von etwas abbrechen/ sboccare, sbocciare qualche cosa.
Mundstück am Zaum / cannone del morso della briglia.
Müntz-stück/ pezzo, sorte di moneta.
Music-stück/ pezzo cioè suonata, aria di musica.
Mutter-stück/ attione da madre.
Nacht-stück/ quadro rappresentante l'attione al lume della candela, di luna &c.
Narren-stück/ attione da pazzo, tratto da goffo.
Nieren-stück/ pezzo di carne col rognone.
Quater-ò Werck-stück/pietra quadra; quadro di pietra.
Rippen-ò Rieb-stück / pezzo di costa o di costato ò colla costa.
Rucken-stück/Rück-stück/pezzo di carne levata dalla schiena; filetto, it. schienale, dossale di corazza.
Saltz-stück/ pezzo, massa, frusto di sale minerale.
Seiten-stück/ quadro fatto in profilo.
Schand-stück / attione infame, indegna.
Schelmen-ò Schelm-stück/ tiro, tratto, atto da schelmo, furbo, briccone. V. Schelm.
Schwantz-stück/pezzo, coda [d'un pesce &c.]
Schwester-stück/ attione, atto &c. da sorella.
Silber-stück/ pezzo, it. drappo, teletta d'argento.
ein Kleid von Silberstück/una veste di teletta d'argento.
Sing-stück/ parte, it. aria di cantare.
Stats-stück/colpo di stato. V. Streich.
Statsstück von einem verschmitzten Statsminister/ colpo artificioso d'uno scaltrito ministro di stato.
Tantz-stück/ aria per ballare, ballata.
Trauer-stück/ lamento in musica, aria lugubre ò di lamento.
Trompeten-stück/ suonata, aria di tromba.
Vatter-stück/ attione, atto da padre.
Weibs-: unzüchtig/ unkeusch Weibsstück / attione da femina lasciva ed impudica.
Werck-stück &c. V. Quaterstück &c.
Wunder-stück/ colpo maraviglioso. e simili assai.

Stück-arbeit/f. Lavoro à pezzi, it. Lavoro di commesso (rapporto) di pezzi commessi ò rapportati, Lavori costolati.

Stück-giesser/n. Fonditore di cannoni, Artigliere, Bombardaio.

Stück-hauptmann / **Stück-capitain**/Capitano d'artiglieria.

Stück-junker/m. Aiutante di artiglieria.

Stück-kammer/m. Mortaletto da fuoco d'artificio.

Stück-kugel/ f. Palla (gall. boulet) di cannone.

Stück-ladung/f. Carica di cannone.

Stück-lieutenant / Tenente d'artiglieria.

Stück-pulver/ n. Polvere da cannone grosso ò a grosso grano.

Stück-schuß/ m. Tiro, Volata di cannone, Cannonata.

Stück-schuß-frey/Adj. Saldo, Fino à pruova di cannone.

Stückwagen/ m. Carro di artiglieria.

Stück-wart/ m. Guardiano, Custode di artiglieria.

Stück-weis/ Adj. Partitamente, it. A pezzo (pezza) A ritaglio, A minuto Gall. en detail

§ stückweis verkauffen &c. vendere &c. à ritaglio, à minuto.
Tuch &c. stückweis verkauffen/vendere del drappo &c. à pezza ò à pezze intiere.
stückweis erzehlen / raccontare partitamente, it. di punto in punto, di capo in capo, it. in specie, in particolare, specificatamente; colle sue particolarità; particolarizzare, particolareggiare un racconto. Gall. en faire le detail. V. Umständlich.
das Brod stückweis betteln / mendicare il pane à tozzo à tozzo; pezzentare, tozzeggiare.

Stück-werck/f. Lavoro à pezzi, it. Lavoro, Opera imperfetta, ò fatto à mezo.

§ unser Wissen ist Stückwerck/il nostro sapere è un sapere imperfetto, oscuro &c.

Stück-wercker/**Stück-arbeiter**/m. Lavorante à pezzi &c. it. Chi fà lavori di commesso ò rapportati.

Stücklein/n. Pezzetto, Pezzettino, Pezzuolo, Particella, it. Ritaglio, it. Tratto, Atto, Fatto, Tiro, Colpo fino e furbesco. *V.* Stück &c.

§ ein Stücklein Brod/ Fleisch &c. un pezzetto (tozzetto) di pane, di carne &c.
ein klein Stücklein/ un pezzetto picciolo, picciola particella. V. Bißlein.
ein Stücklein Leder &c. un ritaglio, ritagliuccio di cuoio; coiattolo. V. Abschnitzlein &c.
ein Stücklein Felds/ una particella di campo.
ein Stücklein Gelds sammlen / gewinnen/ radunare, ammassare, procacciarsi un pò di danari.
zu kleinen Stücklein brechen / zerschneiden/ rompere, tagliare, fare, ridurre in pezzetti; spezzare, spezzolare, sminuzzare, sbricciolare, stritolare a pezzetti e particelle. V. Zertrümmern. Zerstückeln &c.
er hat ihm ein Stücklein (Schelmen- &c. stücklein bewiesen ò gespielt/egli gliene hà fatto ò giocato una [furberia.]
er kan seine Stücklein nicht lassen/ egli non può lasciare di fare delle sue.
einem hinter seine [lose/böse] Stücklein kommen / scoprire le trame, furbarie, truffarie, macchine di uno.
das war ein Stücklein aus der Tasche ò aus seiner Tasche / questo era un colpo del suo mestiere.
Advocaten-Stücklein/ tratto, colpo, finezza d'auvocato. V. Grifflein.
Regiment-Stücklein / Feld-Stücklein/ pezzetto di campagna.
Tantz-Stücklein/ arietta da ballare; ballatina.
Taschen-Stücklein/ tiro, tratto di giuoco di mani.

Feld-stücklein / arietta da tromba in campagna.
Trommel-/Paucken-stücklein / arietta da tamburo, da nacchere (timbali.)

Stücklein-weis / Adj. Spicciolatamente, A pezzetti &c.

Stücken / stückeln / Fare, Ridurre à pezzi, it. Commettere, Rapportare a pezzi, Lavorare à commesso ò di pezzi commessi ò rapportati.
§ das Brod stücken / fare il pane in pezzi, farne rozzi ò pezzi.
ein Kleid stücken / far' una veste à pezzi commessi.
das Tuch langet nicht / ich werde stücken müssen / il drappo non basta, bisogna ch'io commetta con pezzi.

Ge-stücket / ge-stückelt / Ridotto à pezzi, it. Commesso, Lavorato di commesso.

Verb. Composit.

An-stücken / an-stückeln / zusammenstücken / Commettere, Attaccare pezzo à pezzo.
§ ein Kleid / einen Peltz mit Mühe zusammenstücken / verfertigen ò erstücken / stentare a dar la forma ad un vestito, ad una pelliccia, à forza di commetter pezzi.
die kostbarsten Peltzstücke seynd nur zusammen gestückt / le pellicce, le soderature più pretiose non sono che commessura di pezzo à pezzo.

Zer-stücken / zer-stückeln / Spezzare, Sminuzzare, Infrantumare, Sbricciolare, Sbocconcellare, Stritolare, Sfregolare, Ridurre, Fare in pezzi. *V.* Zerbröseln, Stücker 2c.
§ ein Brod 2c. klein zerstücken / sbocconcellare, sbricciolare un pane &c.

Stud.

Student / m. Studenten / plur. [questa voce non è tedesca, perche i nostri primi Maggiori, come gente barbara e feroce mà guerriera, non si curavano di studiare, e di coltivarsi lo spirito per le arti liberali e le scienze] Studiante, Studente, Studioso cioè Scolare, it. Accademico, Huomo di collegio. V. Bursch.
§ die Studenten / gli scolari, studianti, accademici.
Student in Rechten / in der Artzney / in der GOttes-Lehre ò Heiligen Schrifft / studiante di leggi, di medicina, di teologia &c.
er ist ein Student / egli è studente, studiante.
junger Student / studentarello, scolaretto giovane.
alter Student / accademico vecchio, emerito, veterano.
es gibt viel Studenten / aber wenig Studirten / vi hà molti studianti, e pochi studiati.
Sauff-/Spiel-/Jungfer- ò Caressier- 2c. Student / scolare, bevitore, giocatore, puttaniere &c.
*Acker-Student / studiante, aratore cioè contadino, rustico.

Studenten-arbeit / f. Lavoro, Opera da studiante.

Studenten-bursch / Studentenrott / f. Schiera scolaresca.

Studenten-geist / Spirito, Genio scolaresco.

Studenten-geschrey / Studentenrasen / n. Gridi, Clamori rabbiosi, che fanno gli scolari baccanti sulle accademie.

Studenten-gut / n. Robba di scolari accademici che và franca di gabella.

Studenten-hur / f. Puttana da studianti.

Studenten-jahre / Anni di studio scolaresco.

Studenten-jung / m. Garzone, Ragazzo servente d'uno scolare.

Studenten-leben / n. Vita scolaresca ò studiantesca, per ordinario baccante, dissoluta e libertina.

Studenten-lust / Solazzo, Spasso, Trastullo, Diporto scolaresco.

Studenten-manier / f. Maniera, Modo, Usanza, Costume scolaresco.
§ auf Studenten-manier / alla maniera &c. de'studianti, alla scolaresca, studiantesca; studenticas. V. Studentisch 2c.

Studenten-platz / m. Studentenplätzlein / n. Piazza destinata per lo spasseggio e diporto de gli studianti, it. Campo dove si battono in duello.

Studenten-schmaus / m. Stravizzo scolarezzo, Gozzoviglia, Allegria scolaresca.

Studenten-streit / Studentenkampf / m. Pugna, Briga, Contesa scolaresca ò trà scolari.

Studenten-stube / f. Stanza, Dimora, it. Museo d'uno scolare ò studiante &c.

Studentlein / n. Scolaretto, Studiantarello, Studentuccio.

Studentisch / Studenten-mässig / Adj. Scolaresco, Studiantesco, Accademico.
§ auf studentisch / alla scolaresca.
auf studentisch gekleidet 2c. vestito &c. alla scolaresca ò da scolare.

Studiren / quasi studeren / den Studiren ò Studien obligen / Studiare, Attendere, Dar' opera, Vacare a gli studii ò allo studio delle belle lettere, it. Meditare, Specolare.
§ auf etwas studiren / studiare una facoltà, studiarsi d'imparare (apprendere) una scienza.
[auf] seine Lection studiren / studiare la sua lettione.
auf eine Predigt / Rede 2c. studiren / studiare, meditare una predica, oratione &c.
der Herr studirt jetzund / il padrone studia, stà studiando, meditando.
auf die Sprachen / auf die Redkunst studiren / studiare le lingue, studiare la Retorica &c.
fleissig studiren / sich emsig aufs Studiren legen / dem Studiren ò Studien gantz ergeben seyn / esser tutto dato, applicato, tutto volto à gli studii &c.
obenhin / schlecht / nicht sonders studiren / studiare pro forma e alla negligenza.
er hat einen Sohn / der studirt / egli hà un figliuolo studiante.
er will seinen Sohn studiren lassen / er soll studiren / egli vuol applicar, poner' il figliuolo allo studio delle belle lettere, egli vuole mandare ch' attenda a gli studii.
er hat Lust (keine Lust) zum studiren / egli hà (non hà) inclinatione, egli è (non è) portato à gli studii delle scienze &c.
auf einer Universität studiren / studiare in un' università ò studio generale.
die ò in der Theologie studiren / studiare là, ò in Teologia.
in Rechten studiren / studiare le leggi ò la giurisprudenza.
in der Artzney studiren / studiare la medicina.
in der Natur / Weltweißheit studiren / studiare la Fisica, la Filosofia.
auf einen Geistlichen (Pfarrer) studiren / studiare per chiericarsi, per habilitarsi al sacro ministerio della parola di Dio.
auf einen Doctor 2c. studiren / studiare per addottorarsi &c. un giorno.
etwas rechts studiren / studiare solidamente, fondamentalmente.
sich narrisch ò zum Narren studiren / impazzire, diventar pazzo e [illegible] di studiare; *studiare le matte[illegible]e.

des Nachts studiren/ studiare di notte, lucubrare.
sich aufs Studiren/ auf die Studien legen/ darsi, applicarsi allo studio, attendere alle belle lettere.
nach langem Studiren / dopo lungo studiare, meditare.
dem Studiren/ den Studien ergeben seyn/ essere dato à gli studi ò allo studio, alle belle lettere &c.
vom Studiren ablassen/ das Studiren/ die Studien aufgeben / den Studien gute Nacht geben/ lasciare, abbandonare gli, rinunciare, dar' il bando, dir' adio à gli studi ò alle belle lettere.
was hilft studiren / wann einer Christum nicht lernt? che giova (serve) lo studiare a chi non impara Cristo? Christum si nescis [discis] nihil [satis] est, si cœtera discis [nescis.]
sich den Studien ergeben / sich auf die Studien legen/ darsi, applicarsi allo studio delle lettere ò à gli studii.
die Studien wieder aufangen / ripigliare gli studii.
seine Studien endigen/ absolviren/ finire, assolvere i suoi studii. V. Ausstudiren.

Ge-studirt/ studirt/ Studiato &c. it. Adj. Dotto, Erudito, Saputo.
§ studirt haben/ havere studiato, havere studio ò lettere. V. Studirt seyn.
er hat studirt/ egli hà studiato, hà lettere.
er hat wol studirt / egli hà bene studiato &c.
er hat lang drauf studirt / egli vi hà studiato, specolato, meditato un pezzo.
nicht studirt haben / non havere studiato, essere senza lettere come una moneta tarpata.
er hat wenig studirt / schlecht / nichts sonderlich studirt/ egli hà poco studiato, hà poche lettere.
ich hab nicht studirt/ und weiß rc. io non hò studiato, non hò lettere, nè sò farne &c.
Doctormässig studirt haben / essersi capacitato, qualificato, habilitato al grado di dottore.
die Studirten gelten nichts mehr/ gli studiati, letterati, eruditi gli huomini di studio ò di lettere non hanno più credito, non vagliono più appresso i grandi. V. Gelehrt.
eine studirte Predigt/ Rede / una predica, oratione &c. dotta, erudita.
studirt seyn/ essere letterato, dotto, erudito, saputo.
ein hoch- wolstudirter [Mensch/] un grand'huomo di lettere, huomo letteratissimo, eruditissimo.
ein schlecht/ seicht Studirter/ huomo poco studiato, di poche lettere. V. seq.

Un-ge-studirt/ un-studirt / Non-studiato, Senza lettere, Illetterato, Ignorante.
§ er ist ungestudirt / egli non hà lettere.
ein unstudirter [Lay/] un ignorantaccio, ignorantone.
die Unstudirten wissen das/ questo lo sanno gl'ignoranti, li putti, questo direbbe la bocca del forno.

Studir-bücher / Libri da studiare.

*Studir-knecht / m. Lavorante di bottega latina cioè Scolare.

Studir-kunst/ f. Arte, Metodo di studiare.

Studir-stube/ f. Studir-stüblein/ n. Studio, Studiuolo, Museo, Cabinetto, Camerino da studiare.

Studir-zeit/ f. Tempo, Agio da studiare.

Studirer/ m. [voc. mez. burl.] Studiatore, Studiante &c. *V.* Student.
§ ein fleissiger/ emsiger Studirer/ un studiante assiduo, attento, continouo.
ein schlechter/ fauler / seltener Studirer/ uno che studia negligantemente e di rado.

Studirung/ f. Studiamento, Studio. *V.* Studiren.
§ nach langer Studirung/ dopo lungo studio.

Verba Composita.

Ab-studiren / zer-studiren (sich/) Consumarsi, Snervarsi, it. Impazzire. Perder'il cervello à forza di studiare. *V.* Uberstudiren.
§ seinen Kopf zum Narren zerstudiren/ idem.
sich abstudirt / sich gantz abgestudirt haben/ essersi snervato, consumato per gli studii continoui, per le continoue meditationi, specolationi.

Aus-studiren/ Finire, Assolvere i suoi studii, it. Studiare fin'al colmo della perfettione.
§ ein Ding/ eine Kunst rc. recht ausstudiren/ studiare, pescare una cosa, un arte à fondo ò cercare d'impararla per fondamento.
eine Wissenschafft ausstudiren ò vollends ausstudiren/ studiare una scienza à fondo; procurare di saperla in tutta la sua perfettione.

Aus-ge-studirt / aus-studirt/ Finito gli studii.
§ wann ich ausstudirt habe / werde ich reisen/ finiti, compiti che haverò li miei studii, mi metterò à viaggiare.
ich hab den Menschen schon ausstudirt/ io hò studiato à fondo costui; io l'ho imparato, io lo sò à mente.

Er-studiren/ Acquistare, Procacciare studiando ò per gli studii.
§ sein künftiges Glück zu erstudiren suchen / cercar di far la sua fortuna mediante gli studii delle belle lettere.

Er-studirt/ Acquistato per lo studio.
§ er hat sein Glück erstudirt / egli hà fatto la sua fortuna collo studio.

Fort-studiren/ weiter-studiren/ Proseguire, Continouare gli studii.

Mit-einander-studiren / Studiare insieme (assieme) ò in compagnia.

Nach-studiren/ Studiare dopoi.
§ was einer in der Jugend nicht vorgestudiret hat/ das läst sich im Alter schwerlich nachstudiren / ciò che l'huomo non hà studiato nella gioventù, egli stenta d'appararlo nell' età avanzata.
einem nachstudiren / emulare uno studiando, imitare, emulare la diligenza che uno mette à gli studii.

Noht-studiren / Studiare per necessità.

Uber-studiren/ Superare, Avanzare uno studiando.
§ er überstudirt seinen ältesten Bruder/ nello studiare egli avanza, supera, sormonta il suo fratello.

Ver-studiren/ Consumare, Dispendere studiando ò allo studio delle lettere.
§ sein Geld lieber verstudiren wollen/ als versauffen/ amar meglio di studiar'i suoi danari che di beverli (consumarli, spenderli studiando che di scialacquarli bevacchiando.)
er hat viel Gelds rc. verstudirt/ egli hà speso gran danari allo studio delle scienze.

Vor-studiren/ vorher studiren/ Studiare avanti ò in tempo, it. Premeditare.

Vor-ge-studirt/ vor-studirt/ vorher-studirt/ Studiato avanti, Premeditato.
§ eine lang vorhergestudirte Predigt rc. una predica studiata, premeditata avanti un pezzo, ed imparata à mente.
vorgestudirte Complimenten/ complimenti premeditati.
vorgestudirte Geberden/ atti, modi, gesti studiati, imparati.

Wieder-studiren/ Ripigliare, Riprendere gli studii, Ricominciare à studiare.

Zer-studiren 2c. *V.* Abstudiren 2c.
Zurück-studiren/ Studiare in dietro cioè in vece di andarvi avanti, ritornar'in dietro.

Stuf.

Stufe/ (Stuffe/) Stufen/ plur. [forse da Stab ò stehen] Grado, Scalino. *V.* Stafel. Stiege.
§ durch (über) die Stufen der Geschöpfen zur Erkäntnis und Liebe des Schöpfers steigen/ ascendere, montare per i gradi delle creature al conoscimento ed all' amore del Creatore.
die Höhe des Pols ist daselbst 40. Stufen/ l'elevatione del polo vi è di 40. gradi.
Ehren-stufe/ grado d' honore.
Stufen-ò Stuffen-weis/ Adj. Per gradi, A gradi, Di grado in grado, Gradualmente. Lat. gradatim.
§ stuffenweis zu Ehren kommen/ andare, avanzarsi a gli honori di grado in grado.
stufenweis zu GOTT sich erheben/ innalzarsi à Dio gradualmente.
stufenweis gehen/ andare per gradi ò gradeggiando; gradeggiare.
Stufen-jahr/n. Anno climacterico.
Stuffen 2c. *V.* Stopfen 2c. Dünsten 2c.

Stul.

Stul/ m. Stüle/plur. [forse da Stoll/ sostegno ò da stehen/stare] Sedia, Seggio, Carrega. Lat. Sedes. *V.* Sitz. Banck.
§ Sitz-stul/ idem.
einem einen Stul setzen/ mettere, ponere la sedia ad uno.
einen Stul nehmen/ pigliare una sedia.
der Herr nehme einen Stul/ V. S. si pigli una sedia!
Stüle bringen: bringt Stüle her/ apportar sedie: apportate delle sedie.
sich auf einen Stul setzen/ niedersetzen/ mettersi, ponersi [à sedere] sù una sedia. V. Setzen sich.
vom Stul aufstehen ò auffsitzen/ levarsi dal seggio ò dal sedere.
einen vom Stul stossen/ deturbare, deporre, gettare uno giù dalla sedia ò dal seggio.
Stüle und Bäncke/ sedie e panche.
die Stüle in der Kirche/ i seggi ò sedili nella chiesa.
zwischen zweyen Stülen auf der Erde sitzen/ stare, trovarsi frà due sedie col culo à terra. Gall. se voir entre deux sieges le cû à terre.
einen Stul im Himmel wodurch verdienen/ meritare una sedia cioè un grado di gloria nel paradiso per qualche cosa.
Stul: Nacht-stul/ Leib-stul/ Kammer-stul/ zu Stul ò auf den Stul gehen/ sedia cioè beneficio del corpo: andar'alla sedia. V. Leibstul 2c.
keinen Stul haben/ non haver sedia ò beneficio.
einen harten Stul haben/ essere costipato, havere il ventre ostipato, duro.
der Krancke hat 3. Stüle gehabt/ il malato hebbe trè sedie (selle.)
Beicht-stul/ confessionale. V. Beichten 2c.
Bet-stul/ sedia per far' oratione cioè genuflessorio. Gall. prié-dieu.
Bischoff-stul/ sedia, sede episcopale, pontificale.
der Päpstliche/ Apostolische Stul zu Rom/ la sede (sede) apostolica romana.
zu den Apostolischen Stul appelliren/ appellarsi alla sedia apostolica.
der Ertzbischoffliche Stul zu Maintz/ Cölln/ Trier 2c. la sedia arcivescovale di Magonza, di Cologna, di Treveri &c.
Dach-stul/ travatura del tetto.
Ding-stul 2c. V. Gerichtstul 2c.
Drehe-stul/ tornitoio, lavoriero da tornitore, it. sedia versatile, tornatile.
dreybeinigter Stul/ trespiede, trespolo.
Ehren-stul/ seggio d'honore, trono.
Frauen-ò Weiber-stul/ nidriger Stul/ seggia da dama ò donna senza appoggio.
Stul ohne Lehne/ idem.
Gebär-ò Geburt-stul/ Mutter-/ Marter-stul/ sedia, seggia da partorire. V. Nohtstall 2c.
Gerb-stul/ cavalletto da concia-corami.
Gerichts-stul/ Richter-stul/ ant. Dinge-stul/ tribunale del giudice.
Glocken-stul/ travatura, machina, che regge la campana, sostegno. Gall. befroy.
Herren-stul/ sedia badiale, seggio signorile. Gall. fauteuil.
Kammer-stul/ seggietta di camera, cioè zangola, pitale.
Kirchen-stul/ sedia, seggia in chiesa. V. Gestüle.
verschlossener Kirchenstul/ Gitterstul/ sedia cancellata ò à cancelli.
Kraft-stul/ caca-sangue, andatura di sangue che fà svenire e perdere le forze.
die Kraftstüle entgehen ihm/ egli viene meno per il cacasangue.
Kreutz-ò Zusammenleg-stul/ Schrencktstul/ sedia piegante ò à forbici.
Land-stul/ tribunale della provincia.
Lehnen-ò Lehn-stul/ Sorgen-stul/ sedia d'appoggio ò con appoggi, sedia à spalliera, sedia à bracci.
Lehr-stul/ Meister-stul/ catedra, seggio magistrale.
Lese-stul/ catedra da leggere, it. pulpito, leggile.
Leib-stul/ sedia, seggietta per andar di corpo; zangola, pitale. V. Stul.
Nacht stul/ sedia di notte cioè pitale, zangola, seggietta.
Prang-stul/ sedia di parada, da pompa ò di rispetto.
Predig-stul/ pulpito, pergamo, catedra à predicare.
Rede-stul/ tribuna, catedra da dire in publico.
Reichs-stul/ sedia cioè tribunale dell' Imperio.
Sammet-2c.-stul/ sedia, carrega guarnita di velluto &c. V. Sessel.
Schlaf-/ Lager-stul/ sedia per acconciarvisi à dormire.
Schöpfen-stul/ tribunale, seggi da udire ò conoscere le cause de' rei.
Schwitz-ò Bade-stul/ seggia da sudare ò da bagno massime per il mal venereo.
Trage-stul/ seggetta, seggia, seggetta portatile.
Web-ò Weber-stul/ telaio (telaro) da tessere; mestiere.
Weiber-stul 2c. V. Frauenstul 2c.
Stul-erbe/ m. Herede del seggio cioè del trono.
Stul-gang/ Andatura alla sedia ò Beneficio di corpo. *V.* Stul.
§ keinen Stulgang haben/ non haver beneficio, non andar di corpo, esser costipato.
§ einen guten Stulgang gehabt haben/ haver fatto una buona cacata.
den Stulgang befördern/ far cacare, far'andar di corpo.
starcke Stulgänge ò Stüle haben/ sborrare, scorrere, squaccherare.
Stul-küssen/n. **Stul-pfül**/m. Coscino, Cuscino da sedia.
Stul-lähne/f. Appoggio, Braccia di sedia.
Stul-lehrer/m. Catedratico, Professore di catedra.
Stul-prediger/m. Predicatore in pulpito ò pergamo.
Stul-wartze/f. Morice, Marisca, Morisca, Cresta, Porro, Fongo, Fico dell' ano, Tattera nel fondamento.
§ voller Stulwartzen/ Stulwartzen haben/ patire di morici, pieno carico di morici, cressoso.
Stulwartzen kriegen/ beccar sù delle morici, increstarsi, imporreficarsi il fondamento ad uno.
Stul-zäpflein/n. Suppositorio.

Stůlelein/ Stůlchen/ n. Sedietta, Seggetta ò Seggietta.

§ Kinder-Stůlelein/ seggietta da fanciullo.

Ge-stůle/ n. Sedili, Seggi (Sedie) e panche, Scranne.

§ Kirchen-gestůle/ Chor-gestůle/ sedili, scranne, sucranne nella chiesa ò nel coro.

Stůlp.

Stůlpen / stulpen / stůlpfen/ [Verb. di poco uso forse da Stolle] Rimboccare, Ripiegare &c. *V.* Uberstelpen &c.

Ge-stůlpet / Rimboccato, Ripiegato &c.

Stůlp/Stůlpe/Stulp/ f. Rimboccatura, Ripiego.

§ Hut-stůlpe/ orlo, falda, rimboccatura di cappello.

Hauben-stůlpe/ falda, rimboccatura di cuffia.

Verb. Composit.

Ab-stůlpen/ herab-stůlpen/ hinter-stůlpen/nider-stůlpen/ Levare rimboccando, rabbuffando ò ripiegando.

§ die Vorhaut abstůlpen ò hinterstůlpen/ denudare, rimboccare, ripiegare il preputio. V. Uberstůlpen &c.

Auf-stůlpen / Alzare rimboccando &c. *V.* Aufschlagen.

§ den Hut aufstůlpen/ rimboccare, rabbuffare la falda del cappello.

die Ermel aufstůlpen/ sbracciare, ribracciare, rabbuffare &c. le maniche. V. Uberstůlpen.

Auf-ge-stůlpt / Rimboccato, Rabbuffato &c.

§ ein aufgestůlpter Hut / cappello rabbuffato, rimboccato.

Hinter-stůlpen &c. *V.* Abstůlpen &c.

Uber-stůlpen/umstůlpen/Rimboccare, Ripiegare. V. Abstulpen. Uberschlagen. Umstůrtzen &c.

§ die Ermel überstůlpen / rimboccare, alzarsi le maniche, sbracciarsi. V. Uberstreiffen Aufstrecken.

die Lein- ò Bett-tůcher überstůlpen/ rimboccare i lenzuoli.

einen Krug &c. umstůlpen/rimboccare un boccale &c.

Uber-stůlpt/ Rimboccato, Ripiegato &c.

§ eine überstůlpte Nase / naso rimboccato, naso à uncino o uncinato.

Unter-stůlpen/ein-stůlpen/ Cacciare sotto rimboccando.

§ die Haare &c. unterstůlpen [unter die Schlafhaube &c.] cacciarsi, raccogliersi i capegli sotto la cuffia.

Stumf.

Stumf &c. *V.* Stump &c.

Stumfiren/stůmfiren/stůmpfiren/stůmfen e stůmpen/ [da stumpf/ forse] Cavillare, Motteggiare, Satirizzare. *V.* Spotten, Schumpfen. Stůmpen &c.

§ einen ò auf einen stumfiren/ cavillare, motteggiare, bisticciare, dileggiare, it. schernire, dispettare uno.

Ge-stumfirt &c. Cavillato &c.

Stumfir-wort/ Parole dispettose, Cavillationi.

Stumfirisch / stůmfirisch &c. Adj. Cavilloso &c.

Stumfirer/m. Cavillatore, Motteggiatore, Satirico.

Stumfirung/f. Cavillamento, Schernimento &c.

Stumm.

Stumm/ Adj. Muto, Mutolo. Lat. Mutus. *V.* Sprachlos.

§ das stumm und dumme Vieh/ le bestie brute e mute.

ein stummer Mensch/ ein Stummer/ un huomo muto; un mutolo.

reden/ id est, lallen und deuten wie die Stummen/ far'il verso e gli atti da mutolo; far'il muto.

eine stumme Person in der Comedi/ persona muta in una comedia cioè che non parla.

ein stummer Hund/ can muto, met. predicator che non hà ardire di riprender' i peccatori.

um Erhaltung der Gnade und des Dienst ein stummer Hund seyn / per conservarsi in gratia ed in servitio esser can muto.

stumme Sünden/stumme Laster/ id est, solche/ die fromme Hertzen ihres Greuels/ und zu Vermeidung des Aergernis einen Scheu tragen zu nennen/ peccati muti cioè nefandi i quali per causa della loro enormità, oscenità e scandalosità si hà horrore di nominare.

stumm seyn / esser muto (mutolo.)

stumm werden/stumm bleiben/ diventare, restare mutolo. V. Erstummen.

einen stumm machen/ render' uno, far'uno restar mutolo.

Stummheit / f. Mutezza, Mutolezza &c.

Stummen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice; mà non già il]

Verb. Composit.

Er-stummen / ver-stummen/ Ammutire, Ammutolire, Restar muto ò mutolo, Perdere la favella (parola.)

§ über etwas erstummen/ ammutire sopra qualche cosa.

und er verstummte/ ed egli ammutì.

einen erstummen machen / far' uno ammutire, met. convincerlo, far'uno restar' uno stivale.

Er-stummt/ Ammutito, Ammutolito.

Er-stummung/f. Ammutimento &c.

Stům.

Stůmmeln/ [da stump/ tronco quasi stůmpfeln] Troncare, Mozzare, Smozzare, Moncare. Lat. Mutilare. *V.* Stumpfen. Stutzen &c.

§ einem die Nase/ die Ohren &c. stůmmeln/ mozzare il naso, le orecchie &c. ad uno.

die Rede/die Worte stůmmeln / troncare la favella, le parole.

Ge-stůmmelt/ Troncato (Tronco) Mozzato (Mozzo.)

§ gestůmmelte Glieder &c. membra &c. tronze, mozze, monche.

einer / so eine gestůmmelte Hand hat/ moncherino, moncarino.

gestůmmelte Worte / parole tronche (mozze.)

Un-ge-stůmmelt / Non-mozzo nè tronco cioè Intiero.

Stůmmelung / f. Troncamento, Mozzamento, Mutilatione.

Stůmmel / m. Stůmmlein/ n. Tronco, Mozzicone, Cola mozza ò tronca. *V.* Stumpf &c.

§ Kälber- &c. stůmmel/ coscia [mozza] di vitella &c. V. Schlägel. Keil.

ein Stůmmel Geld &c. un groppo, groppetto di danari &c.

Verb. Compos.

Ab-stůmmeln/ Troncare, Mozzare, Levare troncando.

Ab-gestůmmelt/Troncato (Tronco) Mozzato (Mozzo.)

Ver-stůmmeln/zerstůmmeln/ Guastare, Difformare, Deturpare mozzando ò troncando.

Ver-stůmmelt / Guastato (Guasto) per esser troncato (tronco.)

Un-verstůmmelt/Non guastato &c. per alcun troncamento &c.

Stump.

Stump/ stumpf/stumf/ Adj. Ottuso, Rintuzzato, Smussato, Smusso, Ricagnato, Spuntato, it. Tarpato, Troncato (Tronco.)

§ ein stumpes Messer / ein stumper Degen/ coltello rintuzzato, sguzzato, sfilato, smusso, spada spuntata.

ein stumpfer Winckel / angolo ottuso.

ein stumper Besem/ scopa detrita, usata, consumata.

stumpe Werckeisen / ferri smussi, tarpati.

stumpe Nase/Stump-nase/ naso schiacciato ò camuffato. V. Plat.

stumpe Zäne/Stump-zan/ denti legati, it. smussati.

stumper Schnabel/Stump-schnabel/ becco smusso e corto.

stumper Schwantz/Stump-schwantz/ coda mozzata, mozza; codi-mozza.

stumper Sinn stumper Verstand/ senso, ingegno ottuso, stupido.

stump machen/ rintuzzare, smussare. V. Stümpen ꝛc.

die Eisen stump machen/ tarpare, smussare i ferri, rintuzzarne il filo (taglio.)

einem die Zäne stump machen/ legare, allegare i denti ad uno.

stump schlagen/ smussare, ricagnare, schiacciare battendo.

stump werden/ rintuzzarsi, smussarsi, ricagnarsi.

Stümpen/ stümpsen/ stumsen/ Rintuzzare, Smussare, Ricagnare, Spuntare, it. Tarpare, Mozzare. *V.* Stutzen.

§ die Eisen stümpen/ tarpare &c. i ferri da lavorare.

einem Hund den Schwantz stümpen/ mozzare la coda ad un cane.

die Zäne stümpfen/ smussare cioè legare i denti.

herbes Holtzobst stümpfet die Zäne/ i frutti acerbi, allegano i denti.

Stümpen ꝛc. *V.* Stumfiren ꝛc.

Ge-stümpet/ ge-stümpfet/ Rintuzzazato, Smussato &c. *V.* Stump.

§ das Beil (die Hack) ist gestümpfet/ la scure è smussa, rintuzzata &c. Ved. Stump ꝛc.

Stümper ꝛc. *V.* Stümpler ꝛc.

Stümpung/ f. Rintuzzamento &c Smussamento.

Stump/ e meglio Stumpf/Stumf/ m. Subst. Tronco, Mocco, Moccolo, Mozzo, Mozzicone, Membro mozzo ò monco. Ved. Rumpf ꝛc.

§ einem von einem Ding/ so gestümmelt worden/ den Stump weisen/ mostrar'il tronco d'una cosa troncata.

Stumpf von einem abgenutzten Besem/ il resto d'una scopa vecchia.

auf einen Stump lauffen/ correre, intoppare sù un tronco, cioè haver ripulsa, esser' andato per lana e ritornar tosato ò colle mani vuote, it. svergognato, confuso, mortificato.

einem einen Stump ò Stumpf stecken/ mettere un tronco, met. inciampo ad uno, cioè disraccommendarlo, disgratiarlo, attraversare, impedire la di lui fortuna.

das ist ihm ein grosser Stumpf/ questo gli è un grande scorno, smacco, vergogna &c.

Stump/Stumpf/ Sacco, Barile &c. mozzo cioe più largo che lungo.

§ ein Stumpf Wollen/Hopfen ꝛc. sacco tale pieno di lana, di luppoli &c.

ein Stump Geld ꝛc. un sacco, groppo di danari &c. V. Stümmel ꝛc.

Stümpelein/ Stümplein/ Stümpflein / Stümpfel / Stümflein / Stümmlein/ n. Moccolo, Moccoletto, Mozzetto. Gall. bout.

§ ein Stümpelein Licht ò Kertze/ moccolo di candela.

ein Proceß/der bey einem Stümplein Licht auszumachen/ un processo da poter finirsi ad un moccolo di candela.

ein Stümpflein-leuchterlein / un fungotto in forma di candeliere da bruciare i moccoli di candela.

ein Stümpflein Bratwurst ꝛc. un moccolo di salsiccia &c. V. Zipfel ꝛc.

ein Stümplein Mensch / ein Stümpel/ un moccolo, groppetto d'huomo cioè huomo piccolo, nano, piccinacolo. V. Zwerg.

ein Stümplein Geld ꝛc. groppetto di danari &c.

Stümplein/ membro virile d'un fanciullino. V. Spiglein.

Stümpeln/ stümpen/ Moccolare, cioè Far' un mestiere imperitamente, it. illegitimamente senz' essere dell'arte, Guastare, Strapazzar'un mestiere, Busbaccare. *V.* Hümpen. Hümpeln. Stören Fretten ꝛc.

§ in einem Handwerck/in einer Profession ꝛc. stümpeln / idem. V. Verstümpeln.

er stümpelt nur / egli non fà che busbaccare e strapazzar'il mestiere. V. Stümpeler.

Ge-stümpelt/ Guastato il mestiere &c.

Stümpeler/Stümpler/ Stümper. m. Guazza- ò Strapazza-mestiere, Busbaccone, Ciabattino.

§ er ist ein elender Stümpler / ein armer Stümper/er ist nur ein Stümpeler/ egli non è ch' un guasta mestiere, uno scarpinello.

Stümpeley / Stümpelerey/ f. Gestümpel/ n. Guastamento d'un mestiere, Busbaccheria.

§ Stümpeley treiben sich mit Stümpeley (mit Stümpeln) behelffen/ far' il busbaccone, aiutarsi di busbaccherie; strapazzar'il mestiere, fare lo scarpellino ò ciabattino.

Verb. Composit.

Ab stümpeln / Levare per via di busbaccherie.

§ einem seine Nahrung abstümpeln/ levar' il pane di bocca al compagno strapazzando il mestiere.

Er-stümpeln/ Guadagnare, Procacciare busbaccando.

Herum-stümpeln / Andare ò Vagare attorno strapazzando per tutto il mestiere.

§ überall in einem Handwerck herumstümpeln/ idem.

Nach-stümpeln/ Imitare, Controfare il lavoro il mestiere ò la professione d'un altro, mà impeperitamente e senza successo.

§ einem ein Werck oder Arbeit/ it. sonsten in einer Profession oder Handlung nachstümpeln/ idem.

Nach-ge-stümpelt / Imitato ò Controfatto in tal modo.

§ nachgestümpelt Werck / opera mal contrafatta da qualche busbaccone.

Ver-stümpeln/ Guastare busbaccando &c.

§ eine Handlung/ein Handwerck/ eine Profession ꝛc. verstümpeln / guastare un traffico, un mestiere ò una professione per busbaccherie e tratti simili.

es wird alles verstümpelt/ ogni mestiere viene guastato e strapazzato.

Stümpelung / f. Guastamento del mestiere.

Stund.

Stund/ Stunde / f. Stunden/ plur. Hora. *V.* Ubr. Zeit ꝛc.

§ eine Stund/ zwo / drey ꝛc. Stunden arbeiten/ schlafen/ beten/ lernen / studiren ꝛc. lavorare, far' oratione, imparare, studiare &c. un'hora, due, trè &c. hore.

einmal eine Stund Zeit/Fried/Ruhe ꝛc. haben/ haver'un hora di tempo, di pace, di riposo (di bene.)

nicht eine Stund Fried &c. haben/ non haver' (goder') un'hora sola di pace &c.
nicht eine gute Stund bey einem haben/ non haver' (goder') un hora di bene appresso di alcuno.
er hat zeithero keine gesunde Stunde gehabt/ egli non hebbe fin'adesso un horà di sanità (salute.)
keine läre/ müssige/ freye Stund haben/ non haver'un hora sola libera, vacante e al suo commando.
eines von Stund zu Stund ò alle Stund erwarten/ attendere, aspettare uno di hora in hora ò ogni hora. V. Stündlich.
es seynd nicht alle Stunden gleich; Zeit und Stunden seynd ungleich/ li tempi e le hore sono differenti.
Stunden schlagen/ battere, sonare le hore.
die Stunden zehlen/ abzehlen/ numerare, contare le hore che suonano.
eine ganze/ geschlagene Stunde/ Glockenstund/ un hora intiera, un hora di horologio.
eine gute/ starcke/ lange Stund/ una buona hora, una lunga hora.
eine kleine/ kurtze Stund/ una breve hora.
eine halbe Stund/ una mez' hora.
eine Viertelstund/ un quarto d'hora.
3. Viertelstund/ trè quarti d'hora.
seine gewisse/ benennte Stunden zu etwas haben/ haver certe e determinate sue hore per qualche faccenda.
einem die Zeit und Stund benennen/ setzen/ bestimmen/ appostare, determinare, prefiggere il tempo e l' hora ad uno.
eine Stund: die Stund wenden/ umkehren/ un hora cioè polverino, sabionetto; voltare il sabbionetto. V. Sand-uhr &c.
die letzte Stunde/ l'ultima hora.
die Stund ist kommen/ es ist an der Stunde/ daß &c. è venuta l'hora, che &c.
meine Stund ist kommen/ la mia hora è venuta.
als nun die Stund kommen/ venuta l'hora.
GOTT gebe ihm eine gute/ frölliche Stund/ Dio gli diaun'hora un tempo felice!
es sey zu guter Stund! che sia in buon' hora!
zu böser Stunde/ in malhora, in mal punto, in tanta malhora.
es ist um eine böse Stund zu thun/ accade in un mal punto ciò che non arriva in un anno.
an keine Stund gebunden seyn/ non essersi astretto, obligato, limitato à tempo nè ad hora certa.
auf diese/ bis auf diese Stund/ fin'hora, fin'à quest' hora. Gall. jusqu'à l'heure qu'il est.
auf die Stund warten/ attendere l' hora.
es wird mir Zeit und Stund lang/ daß wir hingehen/ io non vedo l' hora che ci andiamo.
bey Stunden abmessen/ misurare à hore.
in selbiger Stund/ in quell'hora, all' hora. V. Alsdann.
ihr könnts in einer Stund verrichten/ lo potrete fare in (in capo d') un hora.
in welcher Stunde einer sündiget/ weichet er von GOTT/ à qualunque hora, qual'hora, ogni hora, ogni qual'hora l'huomo pecca, egli si discosta da Dio.
mit der Stunde auffhören/ cessare l' hora suonata.
nach einer ò über eine Stund/ dopo un' hora.
um diese Stunde/ à (sù) questa hora. V. Zeit.
von selbiger Stunde an &c. da quell' hora innanzi &c.
von Stunden an/ da quell'hora, it. subito, incontinente. V. seq.
zur Stunde/ all'hora cioè subito, tantosto, hor'hora, incontinente. Gall. sur l'heure. V. Stracks.

—stunde/ [in Compos. postpos. di soggetto in signif. di Tempo determinato.]

§ Abend-stunde/ tempo, hora vespertina ò di sera. Gall. soirée.
Angst-stunde/ Trauer-/ Schmertzen-/ Creutz-stunde/ hora, tempo d'angoscia, di duolo, di dolore, di croce e di afflittione &c.
Arbeit-stunde/ hora di lavoro, tempo da lavorare.
Bet-stunde/ hora, tempo di oratione ò di preghiere.
seine Betstunde halten/ osservare, tenere le sue hore di oratione.
offentliche Betstunde halten/ tenere le preghiere publiche.
Betstunden [der Geistlichen] hore canoniche. V. Gezeiten. Stunden-gebet &c.
Empfang-stunde/ hora, momento di concettione.
Eß-stunde/ Malzeit-stunde/ hora di pransare, cenare, hora di pasto, di refettione.
Exercitien-/ als Sprachen-/ Music-/ Reit-/ Dantz-/ Fecht-/ Schreib-/ Rechen-&c.-stunde/ hora, tempo da fare li suoi esercitii come di lingue, di musica, di cavalcare, balare, schermire, scrivere, abacare &c.
Freuden-stunde/ hora di gioia, allegrezza.
Frey-stunde/ hora libera, franca, vacante.
Frühe-stunde &c. V. Morgen-stunde &c.
Geburts-stunde/ hora, momento del parto.
Gespräch-/ Sprech- ò Sprach-stunde/ hora di parlamento (parlatorio) trattenimento ò di conversatione.
Glocken-stunde/ hora intiera ò giusta di horologio.
Glücks-stunde/ hora di fortuna ò fortunata.
Gnaden-stunde/ hora (tempo) di gratia.
Lehr-stunde/ hora da insegnare ò da dar lettione. V. Lesestunde.
Lern-stunde/ hora d'imparare [la lettione.]
Lese-stunde/ hora da leggere, it. da leggere in catedra.
Mittags-stunde hora, tempo di mezzo-dì, di meriggio ò meridiano.
Morgen-stunde/ Frühe-stunde/ hora mattutina, tempo mattutino. Gall. matinée.
Morgenstund hat Gold im Mund/ tempo mattutino hà in bocca oro fino.
Muß-stunde/ hora vacante, otiosa, feriata.
Nachmittag-stunde/ hora di dopo pranzo, tempo pomeridiano. Gall. apresdinee.
Nacht-stunde/ hora di notte ò notturna.
Neben-stunde/ hora succisiva.
Ruhe-stunde/ hora di riposo ò da riposare.
Schildwach-stunde/ hora da fare la sentinella.
Schlaf-stunde/ hora da dormire. V. Ruhestund.
Spar-stunden/ hore di riserva ò riservate.
Spiel-stunde/ Lust-/ Spatzier-stunde hora da giuoco, da ricreatione (solazzo, diporto, passatempo) da spasso ò spasseggio.
Tag-stunde/ hora di giorno.
Todes-stunde/ hora di morte, hora fatale.
Verhör-stunde/ hora da dar'audienza.
Unglücks-stunde/ malhora, hora di disastro ò disastrosa.
Vormittags-stunde/ hora d'avanti-pranso.

Stunden-gebet/ n. Hore canoniche, Preghiere horarie, Ufficio horario. *V.* Gezeiten.
§ 40. Stunden-gebet/ preghiere, supplicationi publiche di quaranta hore.
Stunden-gebet bey Tag/ hore canoniche diurne.
Stunden-gebet bey Nacht/ hore canoniche notturne.

Stunden-gebet-buch/ m. Breviario, Horario, Ufficio.

Stunden-lang/ Adv. Di hore intiere,

tiere, it. Ciò che dura delle hore &c.

Stunden-glaß/ n. Polverino, Sabbietto da hore, Horiuolo da polvere.

Stunden-rad / n. Ruota che fà sonare le hore.

Stunden-ruffer / m. Guardiano notturno che grida (chiama) le hore.

Stunden-schlag/ m. Tocco, Suono delle hore.

Stündlein / m. Horetta, Horettina.

§ ein Stündlein oder zwey lustig seyn/ spatziren gehen / beysammen bleiben/ rallegrarsi, godersi, starsi allegro, andarsene à spasso un'horetta ò due.

Ruhe-stündlein / horetta da riposo.

Sterb-stündlein/ l'horetta (l' hora, il punto, l'articolo) della morte.

—stündig/ Adj. [non hà uso fuor di Compos. con un numero del più] Ciò che dura tante e tante hore.

§ eine zwey-/drey-&c. stündige Predigt/ Rede &c. sermone, predica, oratione &c. di ò che dura due, trè &c. hore.

ein vier-und mehr stündiges am Tisch sitzen/ un seder' (star') à tavola di quattro e più hore.

Stündlich/ Adv. Di hora in hora, hora.

§ wir seynd seiner stündlich gewärtig/ noi l'attendiamo ogni hora.

Stupf.

Stupfen/stüpfen/ [forse da stechen] Stuzzicare, Stimolare, Pungolare, Pungere, Aguzzare. *V.* Stochern. Stacheln.

§ einen Ochsen stupfen/ stimolare &c. un bue. V. Anstupfen &c.

ein Pferd mit der Spitzgerte stupfen/ toccare, pizzicare, stuzzicare un cavallo colla bacchetta; bacchettarlo. V. Zwicken &c.

mit Nadeln stupfen/ pungere, puntare, trapuntare, trapunzecchiare con aguchie. V. Durchstupfen &c.

Ge-stupfet / Stuzzicato, Stimolato, Punto.

Stupf-eisen/ m. Stüpfel &c. n. Stimolo, Stuzzicatoio, Pungolo, Punzone. *V.* Stachel.

Stupf-gerte/ f. Bacchetta da toccare un cavallo. *V.* Spitzruhte.

Stüpfer/ m. Stimolatore, Stuzzicatore, Aguzzino.

Verb. Compos.

Ab-stupfen/ Copiare una figura, un modello trapuntandola.

§ ein Bild/einen Riß/ einen Model abstupfen/ idem.

An-stupfen/fort-stupfen/Stimolare, Pungolare, Stuzzicare innanzi.

§ die Ochsen anstupfen/ far' andar' innanzi i buoi stuzzicandoli collo stimolo.

Durch-stupfen/ Trapuntare, Trapunzeggiare.

§ mit Nadeln durchstupfen/ idem.

Zer-stupfen/ Stuzzicare, Punzecchiare spesso spesso, Strapazzare stuzzicando di continouo.

Stup.

Stuppeln / stupfel/ stoppeln/ it. stumpeln/ [forse da stump/ mozzo tronco] Spigolare, Spigare, Andar spigolando, Raccorre, Corre le spicche per i campi dopo i mietitori.

§ stuppeln ò ins Stuppeln gehen/ idem.

in Wein-/Baumgärten stuppeln/ graspare, racimolare per le vigne, li pomari, raccorre i graspi, frutti lasciati da vendemmiatori.

Geld/Pfennige stuppeln ò zusammenstuppeln/ raccorre, ammucchiare, aggruzzolare danari poc'à poco per risparmio. V. Zusammenstuppeln.

Ge-stuppelt &c. Spigolato &c.

Stuppeler/ —in/ Spigolatore, —trice, Spigaruolo, —a, Spicaruolo, —a, Spigolastro, —a.

Stuppelung/ f. Spigolamento, Spicilegio.

Stuppel, Stoppel/Stüpfel/ f. Stipola, Stoppia, Streppola.

§ in die Stuppeln gehen/ andar'a raccorre le stoppie &c. stoppiare, it. spigolare.

der Wind geht über die Stoppeln/ il vento sfrisa le stoppie, egli tira sù per le stoppie, met. il verno và venire.

Korn-stoppeln/ Gersten-&c.-stoppeln/ stoppie di segala, di orzo &c.

Stuppel-ò Stoppel-rüben/ f. Navoni, Rape seminate sù i campi dopo fatta la raccolta.

Verb. Compos.

Er-stuppeln / Procacciare spigolando.

§ einen Metzen Korn &c. erstuppelt haben/ essersi procacciato, raccolto uno staio di grano spigolando.

Nach-stuppeln/ Spigolare dietro a'ò dopo i mietitori ò vendemmiatori. *V.* Nachlesen.

§ den Schnittern/den Lesern &c. nachstuppeln/ idem.

Zusammen-stuppeln &c. *V.* Stuppeln &c.

§ etwas zusammenstuppeln/ idem.

Sturm.

Sturm / m. Stürme/ plur. Tempesta, Burasca, (Borasca,) Vento impetuoso e furioso massime nel mare. *V.* Ungewitter.

§ Wind-sturm/ idem.

See-sturm/ burasca ; fortuna di mare ; temporale.

Sturm von unten/ orcano, oricano.

es erhube sich ein erschrecklicher/greulicher Sturm/ egli si levò (levossi) una tempesta, burasca &c. horribile, un fiero temporale.

mit einem Sturm übereilet/befahret/ bedrohet werden/ esser soprafatto, sorpreso, colto, minacciato di fortuna; pericolare, fortuneggiare.

vom Sturm verschlagen werden/ esser combattuto, sospinto, rapido dalla burasca, da infinito mare, andar' alla mercè de' venti.

einen Sturm durchwagen müssen / dovere, scorrere una burasca.

ein Schiff/so wegen eines Sturms in Gefahr schwebet / un fortuneggiante, pericolante vascello.

Hagel-sturm/ tempesta, gragnuola. V. Hagel.

Wirbel-sturm/ turbo, turbine. Ved. Wind.

Sturm / Stormo; Impeto, Furia, Tumulto, Romore, Strepito, it. Turba, Frotta, Moltitudine, Stuolo, Calca di gente irritata e commossa.

§ mit einem Sturm kommen / hineinlauffen / venire, assaltare con furia, con impeto, tumulto e violenza.

ein Sturm Vögel &c. uno stormo, una volata, uno stuolo volante di uccelli &c.

Kriegssturm/ stormo di guerra.

ein gantzer Sturm Leute/Soldaten/ Buben &c. uno stormo cioè una torma, frotta, stuolo intiero di gente, di soldati, ragazzi &c.

Sturm/ Stormo cioè Allarma all' occasione di qualche caso funesto come d' incendio, di gravissima tempesta, di rivolta, di tumulto, d'ho-

d'hostilità, e simile accidente, grande e pericoloso che arriva di subito in una città ò communità, & che ricerca pronto rimedio, it. Segno publico di raccolta, col tocco di campana à martello ò col suono del corno, del tamburro &c. *V.* Lerm &c.

§ Sturm leuten/ Sturm blasen/ (deuten/ schlagen/) sonare, toccare à stormo, toccar'à martello (alla stormita) stormare, stormeggiare.

Sturm/m. Stormo cioè Assalto, Attacco ò Sforzo furioso e violento che si da ad una piazza per sorprenderla.

§ einen Sturm wagen/ cimentare, hazzardare un'assalto (attacco.)
Sturm lauffen / scagliarsi, montare, andare all'assalto (attacco) dar l'attacco. V. Stürmen.
sich zu einem Sturm rüsten / gefast machen/ prepararsi, allestirsi all'assalto, preparare un' assalto, aprir'un attacco.
eine Vestung mit einem Sturm einnehmen/ prendere, riportare, conquistare una piazza d'assalto per, ò per via d'assalto.
ein General-sturm/ Haupt-sturm/ assalto, attacco, sforzo generale.
einen Sturm ausstehen / aushalten/ sostenere un' assalto.
einen Sturm abschlagen/ rispingere, ributtare un'assalto.
die Vestung ergab sich auf den ersten Sturm/ la piazza (fortezza) si rese al primo attacco.

Sturm-augen/ Occhi truculenti, minaci, feroci, terribili.

Sturm-dach/ n. Tetto, Coperto, Machina per coprire quei che montano all'assalto, it. Tetto, Riparo contra la tempesta.

Sturm-fahne/f. Bandiera, con cui si monta all'assalto, per piantarla poi sù i ripari.

Sturm-glocke/f. Campana à stormo, à martello, ò à raccolta.

§ die Sturmglocke anziehen/ toccar la campana à stormo ò à martello.

Sturm-haube/f. Elmo, Morione, Celata [per coprire la testa à chi monta all'attacco.]

Sturm-kopf/m. Testa turbulenta, furiosa, seditiosa.

Sturm-lauf/m. Salita all'attacco. *V.* Sturm.

Sturm-läuffer/ Salitore all' attacco, Assalitore. *V.* Stürmer.

Sturm-leiter/f. Scala per montar' all'attacco.

§ die Sturmleitern anwerffen/ far dare la scalata, scaleggiare le mura per dar l'attacco.

Sturm-schlag/ m. Tocco di campana ò di tamburo &c. à stormo ò all'arme.

Sturm-voll/Adj. Ebbro, Ubbriaco affatto, Cotto.

§ er ist sturmvoll/ egli è ubbriachissimo &c. V. Voll &c.

Sturm-wetter/ n. Tempo turbulento, Tempesta, Aria tempestosa, torbida.

Sturm-wind/m. Vento tempestoso, furioso, Buffera, it. Borasca, Burasca. *V.* Sturm.

Sturm-zeug/m. Stromenti, Ordegni per montar' all'assalto.

Stürmisch/Adj. Turbulento, Tempestoso, Tumultuoso, Tumultuante, Impetuoso, Furioso.

§ stürmisch Wetter/ tempo turbulento, ventoso, bufferoso, tempestoso, inclemente.
stürmischer Wind/ vento impetuoso, violento, furioso. V. Sturmwind.
ein stürmischer Kopf/ testa turbulenta, tempestosa, seditiosa, tumultosa. V. Sturmkopf.
stürmische Augen &c. V. Sturm-augen &c.
Windstürmisch/ ventoso, tempestoso, bufferoso.

Stürmen/ Tempestare, Tumultuare, Rumoreggiare, Strepitare, Infuriare.

§ es stürmet der Wind erschrecklich/ il vento tempesta, turba, fischia furiosamente.
er stürmet im Hauß wie ein rasender Mensch/ egli tempesta, tumultua, rumoreggia in casa da huomo furioso ò forsennato.

Stürmen/ Assalire, Attaccare una piazza, it. Abbattere, Atterrare, Spogliare in furia con concorso di un grande stuolo di gente.

§ eine Stadt (Vestung) stürmen / assalire, attaccare una città (piazza) dar le l'attacco (assalto.) V. Sturm &c.
ein Hauß &c. stürmen/ attaccare e spogliare una casa &c. dare uno spogliazzo, il sacco ad una casa. V. Plundern &c.
einem das Hauß/ die Kammer &c. stürmen/ dar'il sacco alla casa, alla camera di uno.
die Bilder &c. stürmen ò herunterstürmen/ abbattere le statue, atterrare le imagini &c.

Stürmend/ Tempestante, Tumultuante &c.

§ eine Vestung mit stürmender Hand erobern / riportare, prendere una piazza d' assalto.

Ge-stürmet/ ge-stürmt/ Assalito per forza.

§ sie haben zweymal auf die Vestung gestürmt/ diedero due assalti, fecero due sforzi alla piazza.

Stürmer/m. Tempestatore, Huomo turbulento e tumultuante, it. Assalitore d' una piazza &c. Abbattitore, Atterratore.

§ Bilder-stürmer/ abbattitore di imagini; iconoclasta.
Felsen-stürmer/ atterratore de' dirupi ò delle rocche, met. vento impetuosissimo.
Hauß-stürmer / spogliatore di una casa, it. tumultuante, tempestante in casa.

Stürmung/f. Assalimento, Abbattimento &c. *V.* Sturm &c.

§ Bilderstürmung / Bilderstürmerey/ f. abbattimento di imagini, smania di iconoclasti.

Verb. Compos.

An-stürmen / Stormare cioè Picchiare, Bussare, Battere, Sonare, Sbattacchiare ò Sbattocchiare fieramente ò furiosamente ad una porta, Darvi de' ticchi, tacchi, tòcchi furiosi, smaniati; Picchiare alla sicura. Gall. frapper en maitre.

§ an einer Thür anstürmen/ idem.
einen anstürmen/ assalire uno in furia ò di soprasalto.

An-gestürmet/ Picchiato &c. tumultuosamente.

§ wer hat so angestürmt? chi hà bussato là giù sì furiosamente?

An-stürmer/ m. Bussatore &c. furioso.

An-stürmung/f. Picchiamento &c. tale.

Auf-stürmen / Aprire, Spalancare, it. Far levare in furia e con violenza.

§ die Thür/ die Fenster aufstürmen dessen/ der nicht aufmachen will/ bravare, sconficcare, buttare, mandare giù la porta, bravare le finestre di chi non vuol aprire.

Be-stürmen/ Assalire, Attaccare, Dar'assalto (attacco.)

§ eine belägerte Stadt bestürmen/ dar l'assalto &c. ad una città assediata. V. Stürmen &c.

das Gemüt mit allerhand Anfechtungen 2c. bestürmen / assalire l'animo di varie tentationi &c.

Be-stürmt/ Assalito, Attaccato.

Be-stürmer/ m. Assalitore.

Durch-stürmen/ [pr. br.] Passare, Penetrare tempestando.

Herein-stürmen / hinein-stürmen/ Entrare in furia e di soprasalto.

Herunter-stürmen / Abbattere, Atterrare tumultuosamente. *V.* Stürmen.

Hervor-stürmen/ heraus-ò hinaus-stürmen/ Uscire, Sortire in furia.

Hinan-stürmen/ Dar contro in furia à stormo e per assalto.

§ die Schantzen hinanstürmen / assalire li ripari, dar l'assalto.

Hinauf-stürmen/ Montare, Salire in furia e con tumulto grande.

Stürtz.

Stürtzen/ Precipitare da alto, Buttare, Gettare, Traboccare, Straboccare, Mandare giù ò abbasso.

§ jemand von einem Felsen stürtzen / precipitare, roversciare, balzare, trabalzare, strabalzare, rouinare uno da una rocca, da un balzo.

in Abgrund stürtzen / precipitare &c. nell'abbisso.

sich stürtzen von einer Höhe ins Meer 2c. precipitarsi &c. da una eminenza nel mare &c. V. Herabstürtzen 2c.

sich in Laster stürtzen/ strabalzarsi &c. traboccare &c. ne' vitii e sceleraggini.

einen stürtzen/ einen ins Verderben stürtzen/ precipitare cioè rouinare, perdere uno, far traboccare &c. uno in rouina.

das Pferd stürtzt. il cavallo trabocca indietro.

GOTT stürtzet die Hoffärtigen/ Dio abbatte, precipita i superbi, egli atterra il loro orgoglio.

Korn/ Getrayd stürtzen/ traboccare cioè voltare, rivoltare, volgere il grano colla pala; palarlo ò spalarlo. V. Worfeln.

eine junge Linde stürtzen/ roversciare, riboccare una tilia, cioè piantarla al roverscio, riboccare le radici in alto.

einen Karch stürtzen/ traboccare, roversciare un carro.

einen ins Wasser gefallenen Menschen stürtzen/ traboccare ò riboccare un huomo ripescato dall'acqua per fargli rivomitare le acque tracannate. V. Aufstürtzen.

Stürtzen/ Verb. neut. Traboccare, Precipitare, Rouinare, Dare giù, Piombare, Cascare, Roversciare. *V.* Herabstürtzen 2c.

§ stürtzen mit einem Pferd/ straboccare col cavallo.

Stürtzen/ Spandere.

§ der Krug ist voll/ sehet zu / daß ihr nicht stürtzet / il boccale è pieno, auvertite di non spandere. V. Verschütten.

Ge-stürtzt/ Precipitato, Traboccato &c.

Stürtz-baum/ m. Tombolo, Capitombolo, Cimbottolo.

§ einen Stürtzbaum thun/ far' un capitombolo.

einen Stürtzbaum thun mit dem Pferde/ capitombolare, roversciare col cavallo. V. Uberstürtzen.

Stürtz-Karch / Stürtz-karren/ m. Carro traboccante ò di trabocco. *V.* Schnappen.

Stürtz-schaufel/ f. Pala da spalare ò spaleggiare i grani.

Stürtzer/ m. Precipitatore, Traboccatore.

§ Korn-stürtzer/ spalatore di grani.

*Becher-stürtzer/ Stürtze-becher/ Gläserstürtzer/ spanditore cioè vuotatore, tracannatore di bicchieri.

Wolfahrt-stürtzer/ precipitatore, rouinatore dell' altrui fortuna.

Stürtzicht/ stürtzicht/ Adj. Precipitoso, Dirupato, Strabocchevole. Lat. præceps. *V.* Jähe. Stickel.

§ ein stürtzichter Fels/ Berg/ rocca, dirupe strabocchevole; balzo.

ein stürtzichter Gang/ camino precipitoso, chino ò alla china.

Stürtzung/ f. Precipitamento, Traboccamento, Trabocco, Strabocco. *V.* Sturtz.

Stürtze/ f. Coperchio, Tegghia, Sopra-vaso. *V.* Deckel. Decke.

§ Hafen-stürtze / coperchio di pignatta (pentola.)

küpferne/ eiserne 2c. Stürtze/ coperchio di rame, di ferro &c.

Küchen-ò Küchlein-stürtze/ coperchio fatto di vinchi per tener radunati i pulcinetti, e per assicurarli dal nibbio.

Lampen-ò Licht-stürtze / spegni-moccolo. V. Leschhorn.

Stürtzlein/ n. Coperchietto, Coperchino, Coperchiuolo.

§ es ist kein Häfelein so schäf/ man findet ein Stürtzlein darzu/ non vi è pignatella sì storta à cui non si trovi qualche giusto coperchietto

Sturtz/ m. Tracollo (Stracollo) Trabocco (Strabocco) Trabalzo (Strabalzo) Precipitio, Rouina, it. Tombolo, Capitombolo.

§ einen Sturtz thun mit einem Pferd/ far' un tracollo, capitombolo con un cavallo.

im Sturtz/ auf den Sturtz: alles im Sturtz thun/ alla precipitata; precipitosamente, tumultuariamente; far' ogni cosa alla precipitata.

Sturtz/ Weiber-ò Haupt-sturtz/ [voc. di Sass.] Cuffia, it. Velo da donna. *V.* Schleyer. Flor.

Verba Composita.

Ab-stürtzen/ [non hà uso che nel modo seguente]

§ sich den Hals abstürtzen/ fiaccarsi, scavezzarsi, rompersi il collo, precipitando in giù.

Auf-stürtzen/ Mettere roversciando.

§ die Haube/ (die Fontange ò Buschhaube) den Schleyer aufstürtzen / roversciarsi, cioè mettersi in capo (testa) la cuffia (fontangia) i veli ò il velo.

die gespülten Schüsseln uñ Teller/ die gewaschenen Fenster aufstürtzen ò überstürtzen / roversciare, metter sù, rimboccare i piatti lavati, le pignate, le vetriate lavate che l'acqua ne scorra. V. Stortzen.

einen halb Ertrunckenen aufstürtzen ò überstürtzen/ rivoltare, rimboccare in capo uno ch'è quasi annegato per farlo vomitare l' acqua imbevuta. V. Stürtzen 2c.

Aus-stürtzen/ Vuotare spandendo. *V.* Ausgiessen.

Be-stürtzen/ ver-stürtzen/ Sorprendere, Consternare, Sbigottire, Sgomentare, Turbare, Perturbare, it. Affliggere di subita afflittione.

§ jemand mit einer betrübten Zeitung 2c. bestürtzen/ sbigottire, turbare &c. uno di qualche triste (dolorosa) nuova. V. Erschrecken 2c.

diese Zeitung bestürtzt ihn sehr (heftig/) questa nuova lo sorprese, lo sgomentò grandemente, lo mise in grande scompiglio, disordine, e egli sene turbò fieramente.

Be-stürtzt / ver-stürtzt / Turbato, Consternato, Sbigottito, Stortito, Perplesso, Smarrito.

§ sehr gantz bestürtzt über etwas / esser tutto sbigottito &c. di qualche cosa.

bestürtzt werden: hierüber ward er sehr bestürtzt/ sbigottirsi, turbarsi: egli turbossi di ciò, egli ne restò tutto sbigottito.

mit bestürtztem Gemüt / con animo turbato, stordito, afflitto.
einen bestürtzt machen / render' uno perplesso. V. Bestürtzen.

Un-be-stürtzt / un-ver-stürtzt / Inturbato, Imperturbato.

§ mit unbestürtztem Gemüt / con animo imperturbato, imperterrito.

Be-stürtzung / Ver-stürtzung / f. Turbamento, Sbigottimento, Consternatione, Sgomento, Stordimento, Disordine.

§ etwas mit grosser Bestürtzung vernehmen / apprendere qualche cosa con grandissimo sbigottimento, con grandissima perturbatione d'animo.

Herab-ò hinab-stürtzen / herunter- ò hinunter-stürtzen / Balzare, Strabalzare, Traboccare, Precipitare; Rouinare, Mandare giù ò abbasso. V. Werffen.
einen zur Treppen ò Stiegen / Fenster hinab- ò herabstürtzen / balzare, sbalzare &c. uno giù dalle scale.
sich in Brunnen hinabstürtzen / precipitarsi, gettarsi, sbalzarsi giù in un pozzo.
sich vom Dach / vom Gang ꝛc. herabstürtzen / precipitarsi &c. giù dal tetto, dal galleria &c.

Herab gestürtzt / Precipitato, Mandato giù.

Heraus-ò hinaus-stürtzen / Precipitare &c. fuori.

§ einen zum Fenster herausstürtzen / precipitare uno fuori dalle finestre.
sich zum Fenster hinausstürtzen / precipitarsi giù dalle finestre.

Hinein-stürtzen / Precipitarsi &c. Lanciarsi, Scagliarsi dentro.

§ sich ins Feuer / in die Flammen hineinstürtzen / precipitarsi nel fuoco, nelle fiamme &c.

Nach-stürtzen / Precipitarsi &c. dietro.

§ wann sich jemand in Brunnen stürtzete / woltest du dich nachstürtzen? se alcuno si precipitasse &c. nel pozzo; vorresti lanciartegli dietro tu?

Nider-stürtzen / Atterrare precipitando.

Uber-stürtzen ꝛc. [prim. lung.] V. Aufstürtzen ꝛc.

Uber-stürtzen / [pr. br.] Rimboccare, Roversciare, Rivoltare. V. Köpeln. Uberburtzeln ꝛc.

§ einen halb Ertrunckenen überstürtzen ꝛc. V. Aufstürtzen ꝛc.
die gespülten Häfen / Schüsseln ꝛc. überstürtzen ꝛc. V. Aufstürtzen ꝛc.
einen Krug ꝛc. überstürtzen ò umstürtzen / rimboccare un boccale &c. V. Uberstülpen ꝛc.
sich überstürtzen mit dem Pferde / roversciare, tracollare col cavallo. V. Sturtzbaum ꝛc.

Uber-stürtzt / Rimboccato, Roversciato &c.

§ er hat sich überstürtzt mit dem Pferde / ò das Pferd hat sich überstürtzt / egli hà fatto un tracollo, s'è roversciato col suo cavallo.
mit überstürtztem Kopfe ins Wasser ꝛc. springen / saltare ò lanciarsi nell' acqua col capo innanzi. Gall. la tete la premiere.

Uber-stürtzung / f. Roversciamento, Roverscio, Tracollo, Stracollo.

Um-stürtzen / Atterrare, it. Rimboccare, Voltare, Rivoltare, Roversciare. V. Uberstürtzen ꝛc.

§ eine Seule umstürtzen / atterrare, it. roversciare una colonna &c. Ved. Umwerffen.
einen Hafen ꝛc. umstürtzen / rimboccare una pignata. V. Uberstürtzen.
eine junge Linde umstürtzen ꝛc. V. Stürtzen ꝛc.

Um-ge-stürtzt / Rimboccato, Roversciato &c.

§ ein wahrer Christ ist wie ein umgestürtzter Baum / dessen Wurtzeln im Himmel / und die Blumen / Blätter und Früchten auf Erden zu sehen / un vero Cristiano è come un albero roversciato, le di cui radici stanno fitte in cielo, e le foglie e frutti sono in terra; plantati in domo Domini, in atriis domus Dei nostri florebunt.

Stut.

Stute / Stutt / f. Stuten / plur. Cavalla, Giumenta. V. Mähre. Gorre ꝛc.

§ eine Stute reiten / cavalcar, montar' una giumenta.
eine rossige Stute / cavalla calda, bramosa, incavallita, da monta ò che brama il salto.
den Hengst zur Stute lassen / die Stute beschellen lassen / ammettere, dare lo stallone alla giumenta, dargli il salto.

Stute / Buben-stute / Cavalla cioè femina lasciva che corre dietro a gli huomini.

Stuten-hof / Stut-garten / m. Parco, Steccato dove si fà razza di cavalli.

Stuten-lohn / n. Stallonatico. V. Bescheler ꝛc.

Stuten-meister / m. Peroriga, Proriga, Maestro di razza.

Stuten-stall / m. Stalla di giumente da far razza.

Stuterey / f. Gestüte / n. Giumentaria, Cavallaria cioè Razza di cavalli e luogo da farla.

§ eine Stuterey anrichten / halten / haben / instituire, fare, tenere razza di cavalli.

Stütz.

Stütze / Stitze / f. [dasselbe / forse] Brocca di rame ò di legno. Lat. Obba.

§ Bier-Stütze ò Stitze / brocca da birra.
Wasser-Stütze / brocca da acqua.

Stutz.

Stutzen / stotzen / [da stossen] Cozzare, Spingere spesso, Spinggeggiare, it. met. Esser' ostinato. V. Stossen ꝛc.

§ die Böcke / die Geisse stutzen / li becchi, le capre cozzano.
wider jemand stutzen / cozzare contro alcuno.

Stutzen / Dubitare, Stare perplesso, sospeso e in dubio, in forse, it. Sbigottirsi, Stupire, Star attonito ò stupito, sbigottito, cioè maravigliato sommamente, Star fermo, Fermarsi, Fermar' il passo, Spalancare gli occhi &c. per stupore.

§ er stutzet / ob ers thun soll oder nicht / egli dubita, stà in forse, se lo debbe fare ò nò. V. Zweiflen. Anstehen ꝛc.
über etwas sehr stutzen / stare grandemente sbigottito di qualche cosa. V. Bestürtzen.
bey diesen Worten stutzte er / à queste parole egli ristette attonito.

Stutzen / Braveggiare, Frappeggiare, Pompeggiare, Sfoggiare, Sbravare, Superbire. Far' il bravo, Caminar con bravura. V. Prangen ꝛc.

§ in ò mit stattlichen Kleidern stutzen / bravare, sfoggiare con habiti superbi, pompeggiare con foggie ò con vesti à foggie, squassare, scrollare pennacchi, far' il bello in piazza. V. Prangen ꝛc.
jetzund kan er stutzen / adesso può braveggiare &c.
das stutzet! questo è bravo! bravo! bravo!
mit beyden Armen in die Seite stutzen / bravare, ansseggiarsi, far' ansa colle braccia sù i fianchi. Gall. se carrer.

Ge-stutzet / gestutzt / Cozzato, Spinto &c. Sbigottito, Stupito, it. Braveggiato &c.

§ er hat drüber gestutzt/wie er's lase/egli sene restò sorpreso, attonito, stupito leggendolo.

ich hab lang hierüber gestutzt / ne hò dubitato, ne sono stato in dubio &c. un pezzo.

Stutz-bart &c. m. Barba da bravazzo &c.

Stutz-bock/ m. Becco che cozza colle corna.

Stutz-kopf/m. Testa cozzante cioè dura, caparbia, ostinata, pervicace, pertinace, capranica. V. Hals-starrig. Stutzig &c.

§ er hat einen Stutzkopf/ der fein ist/ egli hà una testaccia dura come il diavolo.

Stutz-ochs/ m. Bue che cozza ò cozzante.

Stutzig/stutzicht/ stotzig/ Adj. Cozzuto cioè Ostinato, Restio, Dipettoso, Pertinace, it. Dirupato, Precipitoso.

§ ein stutziger Kopf/ stutziger Sinn/ stutzige Weise/ testa ostinata, senso caparbio, modi ostinati. V. Stutzkopf.

ein stutzig Pferd/ cavallo restio, disubbidiente, sfrenato, indomito.

etwas stutzig/ un pò ostinato, ritroso, ritrosetto &c.

einen stutzig machen / ostinar' uno inrestiarlo.

ein stotziger Fels/stotzige Felsen/rocca precipitosa, scogli dirupati, dirupi sportati. V. Steil. Stürtzen &c.

Stutzigkeit/f. Ostinatezza, Ritrosità, Pertinacia, Bravura, Capronaggine. V. Stutz.

Stutzer/m. Cozzatore, it. Sfoggiatore, Frapeggiatore, Sfoggiano, Frappatore &c. Bravatore, Bravo, it. Sgherro, Smargiasso, Taglia cantoni.

§ Mägde-stutzer/ cozzatore cioè drudo amoroso di serve ò fantesche e chi le corre dietro.

er ist ein Stutzer/Kleiderstutzer/egli è uno sfoggiano, uno squassa-, squarcia-, scrolla- ò tentenna-pennacchi, uno spadaccino, it. uno straccia-sete, un bello in piazza, un zazzerino, zerbino, smanciere.

die Stutzer liebhaben / den Stutzern nachbulen/ amare i zerbini, correr dietro a' zerbini e tagliacantoni.

Stutzer-bart/ m. Stutzer-hut/ m. Stutzer kleid/n. Barba, Cappello, Habito da bravazzo, smargiasso, gherro e taglia-cantoni, spadaccino.

Stutzerey/ f. Sfoggie, Frappe, Pompe, Bravura &c.

§ die Stutzerey lieben / der Stutzerey nachhängen/ amare le foggie &c. seguire le pompe e bravure.

Stutz/m. Ostinatione, Dispetto, Pertinacia.

§ aus lauter Stutz/ per pura ostinatione, per mero dispetto.

es ist nichts denn Stutz und Trutz bey ihm/ non è altro in lui che dispetto e ostinatione bravura (bravate.)

Verb. Compos.

Aus-stutzen/Finire le sfoggie e le bravure.

§ es ist jetzund ausgestutzt bey ihm/adesso egli hà cessato di far'il bravo.

Er-stutzen / Ottenere per via di pompe e bravure.

§ eines einfältigen Mägdchens Liebe suchen zu erstutzen / cercare di acquistarsi l' amore di qualche semplice donzella per via di frappe e sfoggie.

ein Aemtlein &c. erstutzen/procacciarsi un'ufficietto contare lo bello in piazza.

Fortstutzen/Continouare le pompe e le bravure.

§ es muß fortgestutzt werden/ solten sie auch bald [illegible] machten müssen / le pompe, sfoggie &c. vanno continonate, dovessero essi e mancare di fame.

Herein-stutzen/ einher-stutzen/ Entrare ò Andare frappeggiando, pompeggiando , braveggiando &c.

Herein-stutzend/einher-stutzend/Frappeggiante &c.

Nach-stutzen / Imitare le pompe, sfoggie e le bravure altrui.

§ einem nachstutzen/ idem.

Uber-stutzen/Superare, Disgratiare nelle pompe e frappe di habiti.

§ alle Stutzer überstutzen wollen/ voler disgratiare tutti quanti li frappatori che sono al mondo.

Ver-stutzen/ Consumare, Scialacquare il suo colle sfoggie e bravure.

§ sein Geld verstutzen/ idem.

Stutzen/ [corrott. da Stump/ stümpen] Mozzare , Troncare, Cortare, Cimare, Decimare &c. Tarpare. V. Stümmeln &c.

§ einem Pferde/Hunde die Ohren/den Schwantz stutzen/ mozzare &c. le orecchie, la coda ad un cane, cavallo &c.

den Hünern die Flügel stutzen/ tarpare le ali alle galline.

einem die Schwingfedern stutzen/tarpare, tagliare, cortare le penne maestre ad uno.

den Buxbaum stutzen/cimare, accimare, decimare, sbarbare il busso. Ved. Abstutzen.

Ge-stutzet/ gestutzt/ Mozzato (Mozzo) Troncato (Tronco) &c.

§ ein gestutzter Hund : er ist bekandt wie ein gestutzter Hund/cane à codamozza : egli è conosciuto come un cane à coda mozza (come la betorica, come il pane.)

man hat ihm die Federn zimlich gestutzt/gli furono cortate assai le penne sue.

Stutz-bart/ m. Barba-mozza, it. Barba da bravazzo. V. Stutzer.

Stutz-glaß / n. Bicchiere à piede mozzo, it. corto.

Stutz-haube/ f. Mozzetta.

Stutz-kuchen/ Stutzen/Pane bianco in forma di spola. V. Spule.

Stutz-ohr/ n. Uno che hà le orecchie mozze, it. Cortaldo, Cavalbertone.

Stutz-rohr / n. Schioppo corto , cortaldo.

Stutz-scher / f. Cimadora da giardino.

Stutzung/f. Mozzamento, Troncamento.

Stutzen/ m. Manizza, Manezza, Manicotto. V. Stauchen. Ermel &c.

Verb. Composit.

Ab-stutzen/ Mozzare, Smozzare, Troncare, Cimare, it. Recidere. V. Abhauen. Abkürtzen &c.

§ einem den Schwantz/id est, ein Stück vom Schwantz abstutzen/ mozzare la coda ad uno.

den Buxbaum/die Spallier abstutzen/ cimare, decimare, accimare il busso, le spalliere del giardino. Ved. Bestutzen.

Ab gestutzt/Mozzato(Mozzo) Troncato &c.

Ab-stutzung/ f. Mozzamento, Troncamento.

Be-stutzen/Tarpare, Cortare, Corciare, Cimare, Accimare.

§ einem die Flügel bestutzen / tarpare, corciare &c. le ali ad uno.

den Buxbaum bestutzen/ accimare il busso. V. Abstutzen.

Stu-

Stützen/ it. stützeln / Puntellare, Appuntare, Folcire, Sostenere, Soltenere, Poggiare, Appoggiare, Fortificare.

§ ein Hauß stützen/ das baufällig ist rc. puntellare &c. una casa, che minaccia, rouina.

eine Mauer stützen/ puntellare &c. un muro.

einen Baum / Weinstock stützen ò stützeln/ sostentare un albero, palare una vite.

seine Meinung mit guten Beweißgründen stützen/ appuntellare, fortificare, sostentare la sua opinione di buone, sode ragioni.

sich stützen auf etwas/ puntellarsi, appoggiarsi sù qualche cosa.

sich auf (an) einen Baum rc. stützen/ appoggiarsi ad un'albero &c. Ved. Lehnen.

sich auf seinen Ellebogen stützen/ appoggiarsi, reggersi sul gombito.

sich auf GOttes Zusage/ Macht und Güte stützen/ appoggiarsi, fondarsi &c. sulla promessa, potenza e bontà di Dio.

ich stütze mich auf GOTT / und auf meine gerechte Sache/ io mi appoggio sopra Iddio e sopra la giustitia della mia causa.

Ge-stützet/ge-stützt/ ge-stützelt/ Puntellato, Appoggiato &c.

§ ein gestütztes Hauß rc. casa &c. puntellata.

unsere schwachen Cörper seynd wie die gestützten Häuser/ i nostri corpicciuoli sono come le case puntellate.

Un-ge-stützet/ Non puntellato, Senza appoggio &c.

Stütz-balck/ m. **Stütz-holtz** / n. **Stütz-pfost**/ m. Puntello, Sostegno, Colonna. *V.* Stütze rc. Seil rc.

Stützung/ f. Puntellamento, Appoggiamento &c.

Stütze/ f. **Stützel**/ m. Puntello, Sostegno, Appoggio.

§ Bau-Stütze/ Hauß-Stütze/ Streb-Stütze/ puntello da fabrica. V. Stützbalck.

Nota. Puntello differisce da Colonna in ciò ch'una colonna rimane sempre, ed un puntello non serve che per un tempo.

§ Ehren-Stütze/ appoggio, sostegno dell' honore, met. marito d'adultera, it. matrimonio di puttaniere e lascivo.

Baum-Stütze/ puntello d'albero.

Weingarten-Stütze/ sostegno, palo da vigna.

Stütze der Kirchen / des Reichs / des Vatterlands rc. sostegno, colonna della chiesa, dell' imperio, della patria.

Verb. Compos.

An-stützen/anstützeln/gegen-stützen/ Poggiare, Appoggiare contro.

§ sich irgend anstützen/ poggiarsi, appoggiarsi contro qualche cosa.

Auf-stützen/ Poggiare, Appoggiare sù.

§ sich irgend aufstützen/ appoggiarsi, sostentarsi, reggersi sù qualche cosa.

die Grossen seynd wie ein Rohr/ worauf man sich nicht sicherlich stützen kan / i Grandi sono à guisa di canna, sulla quale (sopra di cui) l' huomo non può appoggiarsi sicuramente.

Be-stützen/be-stützeln/ [Verb. poet.] Sostentare, Appoggiare, Fortificare. *V.* Unterstützen.

§ eine Lehr mit klaren Sprüchen der Heiligen Schrifft bestützen/ sostentare, folcire, soffolcire una dottrina con passi chiari di santa scrittura.

Be-stützet/bestützt/ Sostentato, Fortificato.

§ eine wolbestützte Lehre/ dottrina ben fondata ò folcita, soda.

Be-stützung/ f. Sostentamento, Folcimento &c.

Unter-stützen / [pr. br.] Folcire, Suffolcire, Soppoggiare, Sostentare &c. *V.* Stützen rc.

§ ein Hauß rc. unterstützen / puntellare, appuntellare una casa, fortificarla, sostentarla con puntelli.

eine Lehre mit Heil. Schrifft unterstützen/ soffolcire una dottrina con passaggi (detti) della scrittura.

Unter-stützt / Folcito, Suffolcito, Soppoggiato, it. Puntellato &c.

§ ein unterstütztes Hauß rc. casa &c. puntellata ò fortificata, sostenuta con puntelli.

Un-unter-stützt/ Senza sostegno, puntello ò appoggio.

Unter stützung/ f. Folcimento &c. Soppoggiamento, Soppoggio.

Sücheln rc. *V.* Siech rc.

Such.

Suchen/ Cercare, Buscare. Lat. Quærere. *V.* Forschen rc. it. Verlangen. Begehren rc.

§ etwas (nach etwas) suchen / cercare qualche cosa.

hingehen suchen/ andar' à cercare ò cercando, andar' alla busca.

oft suchen/ cercare sovente.

wer sucht/ der findt/ chi cerca, truova.

ich bin befunden worden von Leuten/ die mich nicht sucheten/ io sono stato trovato da quei che non mi cercavano.

etwas verlornes suchen/ cercar cosa perduta.

überall/ aller Orten suchen/ cercare da per tutto.

einem [Läuse/ Flöhe rc.] suchen/ cercare pidocchi, pulci ad uno.

vergeblich suchen/ cercar' indarno.

fleissig suchen/ lang suchen/ cercare con diligenza, cercare un pezzo (lungo tempo.)

unfleissig/ obenhin suchen/ cercare alla sfuggita.

den Schatten/ die Kühle suchen/ cercare l'ombra, il fresco.

im Hause/ im Zimmer rc. suchen/ cercare per casa, per la camera &c.

einem in den Hosensäcken rc. suchen/ cercare, ricercare le scarsel.e, tarvile ricercatine.

in Büchern/ in Lexico suchen / ricercare, cercare ne' libri, nel dittionario. V. Nachschlagen.

unter den Lumpen rc. suchen/ cercare, buscare trà gli stracci (frà i cenci.)

bey einem suchen/ cercare appresso di uno.

*etwas Unverlornes suchen/ cercare cosa non perduta, cioè fingere di cercare.

Suchen/ Cercare, Ricercare.

§ die Warheit suchen/ cercare, ricercare la verità.

ein Amt / eine Condition rc. suchen/ cercare, buscar', ambir' una carica, cercar partito, cercar conditione.

Fried und Einigkeit/ die Ruhe suchen/ cercar la pace e l'unione, cercar la quiete.

eines sein Bestes suchen/ cercare il, proveder' al bene d' alcuno.

den allgemeinen Nutzen suchen/ acudire al bene publico.

Gnade suchen/ cercare, domandare gratia.

Busse/ Vergebung rc. suchen/ cercare, penitenza, remissione &c.

sich suchen zu entschuldigen/ cercare scuse.

das ist/ was ich suche/ quest' è quello, ch'io cerco.

ich suche kein Doctor rc. zu werden/ io non cerco cioè desidero, pretendo di dottorarmi &c.

seinen eigenen Nutzen/ eigene Lust/ eigene Ehre (sich selbst) suchen/ cercare il proprio suo utile (interesse) il proprio diletto, il proprio honore (se stesso.)

ein jeder sucht seinen eigenen Nutzen/ ogniuno cerca il proprio commodo &c. tutti vogano alla galeotta.

sein Glück suchen/ cercare, buscare la sua fortuna.

auch zu suchen haben bey einem/ haver che cercare, cioè da pretendere da uno.

einem suchen zu gefallen/ cercare, studiare, procurare, procacciare di piacere ad uno. V. Trachten. Befleissen rc.

zu essen/ zu trincken/ zu schlafen/ zu arbeiten rc. suchen/ cercare &c. da mangiare, da bere, da dormire, da lavorare &c.

es genau suchen: er suchet es sehr genau/ cercarla, buscarla à minuto: egli lo cerca à minuto; egli è avaro, cupido di danari e di guadagno. lat. attentus ad rem.

etwas mit Recht suchen/ es weiter suchen/ cercare qualche cosa per via di giustitia, cercarlo più oltre ò per altre vie.

einen suchen zu tödten/ zu verderben/ zu schaden rc. cercare, disegnare di ammazzare, di perder', di danneggiare uno, attentare, machinare la vita &c. andar' a' danni di uno.

eine suchen zu Fall zu bringen / zu nohtzüchtigen rc. cercare &c. di strabalzare, di violar uno-a.

Suchend/ Cercante, Uno che cerca ò ricerca.

§ ein Weißheit-suchender/ un filosofo.

Ge-sucht/ Cercato, Ricercato.

§ ich hab euch lang gesucht/ vi hò cercato un pezzo.

die lang gesuchte Freyheit / la libertà lungamente ricercata, desiderata, bramata.

der so lang gesuchte Messias/ il tanto bramato e sospirato Messia.

das ist gar weit gesucht/ questo è un ricercare da ben lontano.

Un-ge-sucht/ Senza cercare.

§ etwas ungesucht finden/ trovare una cosa senz'haverla cercata.

Ge-suche/n. Ricerca ipessa e sollecita.

§ das Eigen-Gesuche / la ricerca del proprio interesse, l'amor proprio.

Sucher/m. Cercatore, Ricercatore, Buscatore.

§ Gewinn-sucher/ cercatore di guadagni; lucripeta.

Weißheit-sucher/ filosofo, ricercatore di sapienza.

Ehr-/Wollust-/Geld-rc. sucher/ ambitioso, delitioso, avaro &c.

ein Sucher (Hund/) can seguggio, veltro. V. Spürhund.

Suchung/ Cerca, Ricerca, Busca, it. Inquisitione.

§ Haußsuchung: Haußsuchung bey einem anstellen ò thun/ ricerca, inquisitione, perquisitione che si fà per casa d' alcuno: far ricerca per casa d'alcuno.

Taschen-und Kleider-suchung/ il frugare, ricercare le scarselle e le vesti. Gall. fouiller.

Verba Composita.

An-suchen/ Ricercare, cioè Richiedere, Sollecitare, Pregare, Domandare.

§ jemand um einen Dienst/ um Hülf rc. ansuchen/ ricercar' uno di qualche servitio, gratia, d'aiuto &c. ò ricerca qualche servitio ad uno.

um eines Freundschafft rc. ansuchen/ richiedere l'amicitia d'uno ò richiedere, ricercare uno del suo favore &c.

An-gesucht / Ricercato &c.

§ er hat drum angesucht/ egli ne l'hà ricercato &c. gliel'hà domandato.

An-sucher/ m. Ricercatore, Richieditore, Sollecitatore.

An suchung/ f. Ricerca, Richiesta, Domanda, Requisitione.

§ Ansuchung thun um einen Dienst rc. far richiesta &c. per ò di qualche carica.

Ansuchung thun um eine Jungfer rc. far ricerca di qualche donzella.

auf Ansuchen ò auf Ansuchung des Herrn N. à requisitione, à petitione, richiesta, ad instanza del Signor N.

Auf-suchen/ Ricercare, Inquirere, Perquirere, Inquisitare, Buscare &c.

§ allerhand Wahren aufsuchen/ ricercare ogni sorte di merci.

einen aufsuchen/ jemand überall aufsuchen lassen/ far' inquirere, perquirere, cercare, ricercare uno per tutto.

ein Lied/ einen Psalm/ einen Spruch/ ein Gebet rc. aufsuchen / cercare, ricercare un cantico, un salmo, un passo, un'oratione &c.

ein Wort im Lexico aufsuchen/ cercare, ricercare un vocabolo nel dittionario. V. Aufschlagen.

ein Wild aufsuchen/ scovare, scovacciare, sboscare, stanare una fiera. V. Vorsuchen.

die alten Urkunden/ Schrifften/ Documenten rc. aufsuchen/ ricercare ne gli archivi, ricercare, perquirere i documenti antichi, le scritture vecchie.

Auf-ge-sucht/ Inquisito, Perquisito &c.

§ die Thäter werden aufgesucht / si fà l'inquisitione, la perquisitione de' rei (complici.)

Auf-suchung/f. Inquisitione, Perquisitione, Ricerca.

§ Aufsuchung thun/ far' inquisitione &c.

Aus-suchen/ heraus-suchen/ Esquirere, Scegliere, Cernire, Scernire, Capare, Eleggere. V. Ausklauben. Auserlesen. Auserseben rc.

§ die Beste aussuchen/ scegliere &c. i migliori.

nicht aussuchen lassen / non lasciare che si scegli, non permettere la scelta.

einen Bauplatz rc. aussuchen/ scegliere una piazza (aia) per fabricare.

eine Wohnung/ einen Ort aussuchen/ scegliersi un'habitatione, un luogo, un soggiorno.

einē Richter/ Beichtvatter aussuchen/ scegliersi un giudice, un confessore.

sich eine Liebste aussuchen/ scegliersi, eleggersi un'amorosa. V. Wehlen.

das Schlimmste aussuchen / scegliere il (attaccarsi, appigliarsi al) peggio.

Aus-suchen/ Ricercare.

§ einen aussuchen/ seine Säcke/ Taschen rc. aussuchen / einen überall aussuchen/ ricercare le scarselle, tasche, vesti di uno, fare le ricercate da per tutto. Gall. fouiller quelqu'un. V. Besuchen.

sich aussuchen/ ricercarsi cioè cercar' i pidocchi, li pulci &c. spidocchiarsi, spulciarsi.

Aus-ge-sucht/ Scelto, Squisito, Cernito, Capato.

§ er hat sich etwas Feines ausgesucht/ egli s'è scelto cosa bella e galante; egli hà fatto una buona scelta. gall. il a fait un bon choix.

ausgesuchte Wahre / robba scelta, cernita. V. Auserlesen.

ausgesuchte Wahre (das Schlimme) robba capata.

Un-aus-gesucht / Senza scegliere ò capare.

§ unausgesucht nehmen/ pigliare senza scegliere ò capare cioè confusamente.

Aus-sucher/ m. Sceglitore, Cernitore &c.

Aus-suchung / f. Sceglimento, Scelta &c.

Aus-einander-suchen / Capare; per distinguere e separare una robba dall'altra secondo le differenti sue qualità. V. Klauben rc.

Be-suchen/ Ricercare, Visitare.

§ die Posten/ die Runden / die Wachen rc. besuchen o visitiren / visitare le poste, le ronde, le guardie &c.

einen besuchen/ eines Kleider/ Schieb-säcke ꝛc. besuchen/ ihn allenthalben besuchen / ricercare, visitare uno, ricercare, visitare le vesti, le scarselle di uno. Gall. fouiller. V. Aussuchen ꝛc.

sich besuchen lassen/ lasciarsi ricercare.

einen die Säcke heimlich besuchen/ far le ricercatine secrete nelle scarselle di uno.

einen den Kopf/ das Hemmet besuchen/ visitare cioè mondare la testa, visitare cioè spidocchiare la camiscia ad uno.

Be-suchen / Visitare, Andar'a vedere (riverire.) *V.* Heimsuchen.

§ einen Freund besuchen/ visitare, vedere un'amico, dargli, rendergli una visita.

einen Krancken besuchen (als Freund) visitare un malato (da amico) per condolerlo &c.

einen Krancken besuchen (als Artzt/) visitare un malato (da medico) per trattarlo e curarlo.

einen Krancken besuchen (als Seelsorger/) visitar'un malato (da confessione ò ministro) per consolarlo, confortarlo, amministrargli i sacramenti, e per raccommandargli l'anima.

ein Kindbett ò Sechswöchnerin besuchen/ visitare una donna da parto.

einen auf dem Lande besuchen/ andar' a veder'uno in villa.

GOTT besucht die fromme Seelen mit seinẽ überschwenglichen Trost/ mit seinem himmlischen Liecht ꝛc. Dio visita le anime buone e sante coll' abbondanza delle sue consolationi e colla luce sua celeste e divina. V. Heimsuchen.

einen oft besuchen/ visitar, veder' uno spesso, dargli spessi, frequenti visite; frequentarlo, praticarlo spesso.

einen selten besuchen/ visitar'uno raramente; far rare le sue visite.

einen / der uns besucht hat / auch ò wieder besuchen/ rendere la visita ad uno; rivisitarlo.

leiden/ daß man uns besuche; sich besuchen lassen/ soffrire, ammettere, accettare le visite.

Be-suchen/ Visitare, Frequentare.

§ die Kirche ꝛc. die Ablaß-kirchen ꝛc. besuchen/ visitare la chiesa &c. visitare le stationi, andar' al perdono.

die heiligen Oerter/ Gräber ꝛc. besuchen/ visitare i luoghi santi (pii) i sepolcri e le memorie de' martiri.

die Wirts-/ Spiel- und Hurenhäuser ꝛc. oft besuchen/ frequentare, praticare le taverne e li bordelli &c. bazzicare, praticare, usare nelle taverne &c. taverneggiare, bordelleggiare, andar taverneggiando, bordelleggiando &c.

einer/ so die Wirts- und Hurenhäuser ꝛc. oft besucht/ un piliere di taverne e bordelli; uno scopa-bordelli, taverniere, bordelliere.

Be-sucht/ Ricercato, Visitato &c.

§ er hat mich besucht/ egli mi hà visitato (dato visita.)

von einem besucht werden / esser visitato, ricever visita da uno.

er ist überall besucht worden/ egli ricevè (hebbe) delle visite da per tutto.

ein oft und viel besuchter Ort / un luogo molto visitato, frequentato, praticato; un luogo dove molti praticano. V. Begangen.

ein wenig besuchter Ort/ luogo poco frequentato, usato; luogo infrequentato, solitario. V. Einsam.

Un-besucht/ Non visitato, Invisitato, Senza visitarlo.

§ einen unbesucht lassen/ lasciar'uno senza visitarlo.

Be sucher/ m. Visitatore.

§ Krancken-Besucher/ visitatore, consolatore di malati.

Be-suchung/ f. Be-such/ m. Visitatione, Visita.

§ Besuchung der Krancken/ der Gefangenen/ visitatione de'malati, de'prigionieri.

Göttliche Besuchungen/ visitationi divine, celesti. V. Trost.

viel Besuch haben/ haver molte visite.

es ist Besuch da/ ci è visita, cioè ci è compagnia (conversatione.)

Besuchung annehmen/ ricever visita ò visite.

Besuchung ausschlagen / ricusare le visite.

Durch-suchen/ [pr. br.] Perquirere, Ricercare, it. Rovistare, Scrutare, Frugare, Razzolare.

§ etwas genau / mit allem Fleiß durchsuchen/ ricercare &c. curiosamente e con ogni diligenza, visitar, razzolare, frugare, scrutare ogni ò in ogni cantone. V. Durchstreuneme.

die Bücher / Schrifften ꝛc. durchsuchen/ rovistare, frugare &c. ne' libri, nelle scritture.

Durch-sucht/ Ricercato, it. Rovistato, Frugato, Scrutato.

Durch-suchung / f. Perquisitione, Recerca, Visita, Rovista.

Er-suchen/ an-er-suchen/ Ricercare, Richiedere, Domandare, Pregare. *V.* Bitten. Ansuchen ꝛc.

§ jemand um etwas ersuchen/ ricercare, pregare uno di qualche cosa.

einen freundlich/ unterdienstlich/ gar schön ersuchen// pregare &c. uno in gratia, pregarlo, richiederlo humilmente.

Er-sucht/ Ricercato, Richiesto, Pregato &c.

§ ich hab ihn drum ersucht/ io ne l'hò pregato.

Er-suchung / f. Ricerca, Richiesta, Domanda, Preghiera &c.!

§ freundliche / unterdienstliche Ersuchung/ preghiera humile.

flehentliche Ersuchung/ supplica, domanda supplichevole.

Fehl-suchen/ Cercare in fallo.

Fort-suchen/ Continouare la cerca.

Heim-suchen/ Visitare, Vedere [uno in casa sua.] *V.* Besuchen ꝛc.

§ einen heimsuchen/ idem.

einen Krancken/ Betrübten ꝛc. heimsuchen/ visitare un malato, un' afflitto &c.

einen oft heimsuchen / visitar' uno spesso, frequentare le visite appresso di uno. V. Besuchen.

der Herr suche uns einmal heim/ V. S. ci faccia gratia di venir'a vederci, visitarci, à farsi vedere qualche volta in casa nostra.

einen durch Briefe heimsuchen / visitar'uno per lettera.

GOTT suchet die Seinigen heim mit Creutz/ doch auch mit Trost / Dio visita li suoi con croci, mà però anco con consolationi e conforti.

der HERR suchet das Land und die Leute heim mit Theurung / Krieg und Pestilentz uñ dergleichen Strafen/ il Signore visita il paese ed i popoli con carestie, guerre, pestilenze e simili gravi castighi.

HERR suche uns wieder heim mit deinem gnädigen Segen/ Signore rivisitaci colle tue gratie e benedittioni!

Heim-gesucht/ Visitato &c. [in casa.]

§ der erzörnte GOTT hat uns heimgesucht in seinem gerechten Urteil/ Dio irritato ci hà visitato ne' giusti suoi giudicii.

Un-heim-ge-sucht / Senza visitare, Senza dar visita.

Heim-sucher/ m. Visitatore.

Heim-suchung/ f. Visitatione.

§ die Heimsuchung Mariä (Mariä Heimsuchung) la Visitatione della Madonna santissima.

Heraus-suchen ꝛc. *V.* Aussuchen ꝛc.

Herum-suchen ꝛc. *V.* Umsuchen ꝛc.

Hervor-suchen ꝛc. *V.* Vorsuchen ꝛc.

Nach-suchen/ Cercare, Ricercare, Inquirere, Investigare, Perquirere, Indagare, Buscare &c.

§ zu Hause/in Büchern rc. nachsuchen/ ob rc. cercare &c.ricercare ne'libri &c. ie &c.
in der Bibel/im Lexico nachschlagen/ cercare, ricercare nella bibbia, nel lessico. V. Nachschlagen.
der Herr suche unbeschwert nach/ ob ich meine Handschuh nicht in seinem Zimmer habe ligen lassen/ V. S. faccia gratia di cercare, ricercare &c. se non hò lasciato i miei guanti in casa sua?
ich will nachsuchen/ io cercarò &c.
fleissig nachsuchen/ cercare &c. con diligenza.

Nach-ge-sucht/ Cercato, Ricercato &c.

§ ich habe nachgesucht/ aber nichts dergleichen finden können/ io hò cercato &c. mà non hò potuto trovare cosa simile.

Un-nach-ge-sucht/ Senza ricercare &c.

Nach-suchung/f. Nach-ge-suche/n. Cerca, Ricerca, Inquisitione, Busca.

Ver-suchen/ Cercare, (Tastare) Provare, Assaggiare, Assaporare, it. Esperimentare, Sperimentare. V. Kosten. Prüfen rc.

§ eine Speise/einen Wein/ein Bier rc. versuchen/ assaggiare &c. una vivanda, un vino, una birra &c.
versucht diesen Wein rc. cercate, tastate, assaggiate questo vino, fatene il saggio.
versuchen/ wie es schmeckt in der Fremde/ bey andern Leuten/ im Kriegs-Leben rc. assaggiare, assaporare cioè provare il, far pruova del viaggiare, dello stare in paesi forastieri, dello servir'altri, della vita militare &c.
einem Fürsten die Speise rc. versuchen ò vorversuchen/ far' il saggio ò la credenza del cibo &c. ad un prencipe; servirlo di bocca.
nur um zu versuchen/ per provare, per veder solamente. Gall. pour voir.
ein Mittel/ ein Werck versuchen (probiren) probare, tentare un rimedio, tentare un'impresa. V. Probiren rc.
allerley versuchen/alle mögliche Mittel versuchen/ tentare, provare ogni mezo possibile ò tutti i mezi possibili (praticabili) non lasciar'intentato niente. Gall. mettre tout en oeuvre, ne rien oublier.
es versuchen: ich wills versuchen/ provarlo: io lo pruovarò.
versuchet/ob rc. assaggiate, it. provate se &c.
einen rc. ò es mit einem versuchen/ far pruova di uno, metterlo alla pruova.
das äusserste versuchen/ tentare, provare gli estremi, fare le ultime pruove.
ein Instrument/ein Laute rc. ein wenig versuchen/ tastare, attastare, tasteggiare, ricercare uno spinetto, un liuto &c.
versuchen/ ob man einen Vergleich treffen könne/ tentare, provare le vie dell' aggiustamento (componimento.)
seinen Verstand/seine Kräften/ seine Stärcke versuchen/ tentar'il nerbo delle sue ali cioè del suo spirito, delle sue forze.
es ist auf diese Weise nicht angangen/ wir wollens auf eine andere versuchen/ questa non riuscì, ne pruovaremo, tentaremo, assaggiaremo un' altra, cangiaremo di batteria.
sein Glück versuchen/ provare, tentare la sua fortuna. V. Wagen.
sein Heil im Krieg versuchen/ provare, tentare la sua (fortuna) salute nella guerra; sacrificarla à morte.

Ver-suchen/ Tentare, Incitare, Istigare, Sollecitare, it. Provare.

§ einen versuchen/ tentar' uno, provocarlo, irritarlo, sollecitarlo &c. al male.
GOTT versuchet die Seinige zum Guten/ Iddio tenta i suoi per loro bene.
GOTT versuchen: das wäre GOTT versuchen ò versucht/ tentar' Iddio: questo sarebbe un tentar' Iddio.
der Teufel versucht die Menschen zur Sünde/ vermittelst dessen/ was ihrem Fleisch und ihrer Begierlichkeit behaget/ ihnen vorstellend verbottene Wollüste/ Ehren und Reichthümer/ il diavolo tenta gli huomini al peccato, mediante ciò che più aggrada, soletica, stuzzica, la carnale loro concupiscenza, proponendogli diletti, honori e beni prohibiti.
ein Weibsbild zur Unzucht versuchen/ ricercare, sollecitare una donna di libidine. V. Zumuten.
du wilt mich versuchen? tu vuoi tentarmi!

Ver-sucht/ Pruovato (Provato) Assaggiato, it. Tentato.

§ ich hab noch nicht versucht/ wie es schmeckt/ io non hò provato &c. ancora che sapore habbia.
ein wol versuchter Soldat/ un soldato veterano, agguerrito, vecchio.
von einem versucht werden/ esser tentato, combattuto da uno.
er hat sich in fremden Landen/ im Krieg rc. zimlich versucht/ egli hà provato, sperimentato, esperto assai ne'paesi stranieri, alla guerra &c. V. Erfahren rc.
wer nicht versucht worden/ wozu taugt er? chi non è tentato, da che è egli?
CHRISTUS ward vom Teufel versucht/ Cristo fù tentato dal diavolo.

Un-ver-sucht/ Non provato; Non assaggiato, it. Innesperimentato. Innesperto, Imperito.

§ eine Speise unversucht zurückschicken/ rimandare un cibo (piatto) senza assaggiarlo, toccarlo.
noch unversucht seyn in etwas/ esser' ancora innesperto, nuovo, novitio in qualche cosa. V. Neu.
nichts unversucht lassen/ non lasciar' intentato alcun espediente.

Versuch-gläslein ò Krüglein/ n. Saggiuolo.

Versuch-schuß / Versuch-schlag ò streich/ m. Tiro, Colpo &c. di pruova ò di saggio. Gall. coup d'essay.

Ver-sucher/m. Assaggiatore, Provatore, it. Tentatore.

§ Speise-versucher / credenziere delle vivande d'un prencipe.
der Versucher/ il tentatore, lo spirito tentennino.

Versuchung/f. Versuch/ m. Pruova, Saggio, Tentativo.

§ einen Versuch thun/ far' una pruova, un saggio, far'un tentativo. V. Probiren. Probe.
auf einen/ zu einem Versuch/ per pruova.
ein Versuch kan nicht schaden/ la pruova non può far danno.
einen Versuch auf eine Vestung thun/ attentare, intraprendere, far'un tentativo, un disegno sopra una piazza.
der Versuch ist nicht gelungen/ riuscì vano il tentativo, andò in aria il disegno.
der letzte Versuch/ l'ultima pruova, gli ultimi tentativi.

Ver-suchung/ Tentatione, Istigatione &c. al male. V. Anfechtung.

§ führe uns nicht in Versuchung! non indurci (non vi indurre) in tentatione!
starcke/ grausame/ gefährliche/ grosse Versuchungen/ gravi, forti, horribili, pericolose, grandi tentationi.
fleischliche Versuchungen/ tentationi, moti, movimenri, soletichi, stimoli carnali ò di carne.
durch teuflische Versuchung/ per tentatione diabolica, per istigatione del diavolo.
Sachen/die Versuchung erregen/ cose tentative ò che fanno ò mettono tentatione.
einen Versuchung machen / verursachen/erregen/ fare, eccitare, far venir,

nire, movere, mettere tentatione, svegliare la concupiscenza ad uno; metterlo in sapore, in succhio; fargli venir l'acqua alla bocca.

Geberden/ Blicke/ Posturen &c. die einem Einsiedler würden fleischliche Versuchung erregen/ atti, sguardi, posture &c. che farebbono venir tentatione ad un Camaldolo, atti proprii à far guastar la quaresima (romper' il digiuno) al più austero romita.

der Versuchung widerstreben/ widerstehen / wider die Versuchungen streiten/ kämpfen &c. resistere, contrastare alla tentatione; combattere contro le tentationi.

die Versuchung überwinden/ die Versuchung obsiegen/ vincere, superare le tentationi; restarne vincitore.

in die Versuchung einwilligen/ der Versuchung nachgeben/ consentire, soccombere, dar consenso, mano, abbandonarsi alla tentatione, lasciarsi vincere dalla ò alla tentatione.

Um-suchen/ herum-suchen/ Cercare, Ricercare, Inquirere &c. d'ogni intorno.

§ überall herumsuchen/ idem.

suchet überall herum/ cercate &c. da per tutto.

Unter-suchen/ [pr. br.] Ricercare, Investigare, Provare, it. Discernere, Esaminare, Discutere, Scrutare, Scrutignare &c. *V.* Versuchen Prüfen &c.

§ alles untersuchen/ esaminare &c. ogni cosa.

untersuchet alles/ pruovate, ricercate, esaminate &c. ogni cosa. V. Prüfen.

die Geister &c. untersuchen / discernere gli spiriti &c.

eine Lehre &c. untersuchen/ esaminare, scrutare &c. una dottrina.

untersuchen/ was einer kan/ cercare, provare, tentare, it. le forze di uno.

sich selbst/ seinen eigenen Seelenstand vor dem Angesicht des HERRN untersuchen/ esaminare, provare &c. se stesso e lo stato dell'anima sua nel cospetto del Signore. V. Prüfen.

eine Matery/ eine Sache fleissig untersuchen/ discutere, ventilare, esaminare esattamente una materia, causa &c.

Unter-sucht/ Ricercato, Esaminato, Discosto, Ventilato.

§ eine wol untersuchte Matery/ una materia ben ventilata, esattamente discossa.

nichts ununtersucht lassen/ non lasciar' indiscosso niente.

Unter-sucher/ m. Esaminatore, Discotitore, Discernitore, Scrutatore.

§ genauer/ kluger/ scharfer Untersucher/ discotitore &c. esatto, prudente, linceo.

Untersucher der Geister/ discernitore de gli spiriti.

Unter suchung/ f. Ricerca, Investigatione, Discernimento, Esame, Discussione, Scrutinio.

§ nach lang- und fleissiger Untersuchung/ dopo lunga e esatta discussione, dopo lungo scrutinio.

sein selbst Untersuchung/ esame &c. di se stesso.

Vor-suchen/ für-suchen/ hervor- ò herfür-suchen/ Cercare, Buscare per produrre.

§ das Wild vorsuchen/ scovare, scovacciare, scantonare, stanare, scavernare, sgrottare, sboscare, sfratare, smacchiare, scorgere le fiere.

die alten Sparpfennige zur Aussteurung einer Tochter hervorsuchen / cercar fuora, scaffare, sborsare il peculio, il risparmio per manda' à marito una figliuola.

die alten Schrifften hervorsuchen ò wieder hervorsuchen / cercare, ricercare à produrre le scritture antiche.

Entschuldigungen/ Ausreden herfürsuchen/ produrre, cercare, buscare scuse, giustificationi, ragioni.

Vor-ò hervor-gesucht/ Buscato, Scovato, Scorto.

Vor-suchung/ Hervor-suchung/ f. Scovamento, Scorta, Busca.

Weiter-suchen/ Cercare più oltre ò altrove.

§ wann ich euch im Himmel nicht finde/ so suche ich euch nicht weiter / se non vi truovo in paradiso, non vi cerco più oltre.

eine Sache &c. weitersuchen/ cercar' una cosa ò una ragione più oltre.

ich wills weiter suchen/ io lo cercarò oltre, io mene richiamarò alla giustitia.

wann er hier kein Recht erlangt/ so will ers weiter suchen/ in caso che non segli faccia buona giustitia quivi, egli appellerà ad un giudice superiore.

Wieder-suchen/ Ricercare, Cercare di nuovo.

§ JESUS ist kommen die verlornen Schäflein seiner Heerde wieder zu suchen / Giesù è venuto à ricercare le pecorelle smarrite della sua greggia.

Wieder-vor-suchen &c. *V.* Vorsuchen &c.

Zer-suchen (sich/) Penare, Stentare cercando qualche cosa.

§ sich zersuchen an etwas suchen/ idem.

ich hab mich die ganze Stadt durchgesucht / io sono stato à cercare con grande stento per tutta la città.

Sucht.

Sucht/ [da siech / ammorbato, quasi Siechte] f. Malatia, Male, massime contagioso, it. cronico, inveterato ed incurabile, it. Passione. *V.* Siech. Seuche &c. Kranckheit. Wehe &c.

§ ansteckende Sucht/ mal contagioso; contagio.

die leidige Sucht [der Pest] quel male horribile [della peste.]

die Sucht regierte starck daselbst/ il contagio, quel grave male, la peste, la mortalità vi regnava, grassava.

die fallende Sucht / il mal caduco, l'epilepsia.

mit einer schweren Sucht behaftet seyn/ esser' attinto d' un gravissimo male.

die Geilheit &c. ist eine Sucht/ la lussuria è come un mal pestifero e contaggioso.

—sucht/ [in Compositione posspos. di Soggetto, dinota molte specie di malatie, it. passioni e vitii naturali e morali; come per es.] *V.* Geist.

§ Blut-sucht / flusso di sangue, hemorragia.

Dörr-sucht &c. V. Schwindsucht &c.

Ehr-sucht/ ambitione, brama, spirito di gloria.

Eifer-sucht/ vitio, spirito di gelosia.

Erb-sucht/ male hereditario ò innato.

Fall-sucht/ mal caduco; epilessia.

Faul-sucht/ Luder-sucht/ mal del poltrone; poltroneria.

Fress-sucht/ gola, golosina.

Geil-sucht/ Huren-sucht/ lussuria, libidine, frega, foga, concupiscenza di carne, spirito di fornicatione.

Gelb-ò Gal-sucht/ itteriasi, trabocco del fiele.

Geld-sucht/ Geitz-/ Genau-ò Gewinnsucht/ passione d'accumular danari, avaritia, lesina.

Haupt-sucht/ grave mal di testa, mal mazucco, it. frenesia.

Klügel-sucht/ critica, sofisticaria, sersaccenteria.

Lob-sucht/ gloriosità, cupidità di gloria.

Lungen-sucht/ mal di polmoni. V. Schwindsucht.

Mann-sucht/ male cioè frega, brama per haver marito ò altro huomo, libidine, brama donnesca.

Masel-sucht/ mal di lebbra (lepra.)

Mon-sucht/ mal di luna.

Nasch-sucht/ ghiottoneria.

Neid-sucht/ spirito d' invidia, livore.

Rach-sucht/ cupidità di vendetta.

Regier-sucht/ cupidità, ambitione di regnare (dominare.)
Ruhm-sucht/ gloriosità, millanteria, vanità. V. Lobsucht.
Sauf-sucht/ male, vitio dell' ubbriachezza.
Schlaf-sucht/ letargo, veterno.
Schwind- ò Dörr-sucht/ ettica, tise, mal sottile.
Schwindel- ò Wirbel-sucht/ mal della vertigine.
Schwulst-sucht/ mal di enfiagione.
Spatzier-sucht/ vitio di voler quasi sempre andar'a spasso.
Spiel-sucht/ inclinatione eccessiva al giuocare.
Tadel-sucht/ libidine, passione di biasimare ò criticare altrui.
Taub- ò Tob-sucht/ frenesia, mania, smania, furore.
Titul-sucht/ ambitione d'haver titoli e predicati grandi.
Wahn-sucht/ grand'opinione, presontione di se stesso.
Wandel-sucht/ male che fà caminare di notte nel sonno.
Wasser-sucht/ mal dell' hidropisia.
Weiber-sucht/ mal di donna, it. effeminatezza (mulierositas) it. lussuria.
Welt-sucht/ mondanità, vanità.
Zanck-sucht/ vitio, foga di contendere, spirito di contradittione. Ved. Zanck rc.
e simili assai.

—süchtig/ Adj. [di poco uso nel semplice] Ciò che hà ò attacca malatia, it. contagioso &c.
§ das Wüllen ist süchtig / la lana è contagiosa, fà inciprignire ogni ulcera ò piaga;

Del resto e frequentatissimo nella Compositione postpos. come il sudetto Nom. Subst. —sucht; per esempio; V. Kranck. Siech.
§ Ehr-süchtig/ ambitioso, cupido, arido d'honore. V. Geitzig. Gierig.
§ Eifer-süchtig/ geloso, gelosaccio.
Geil-süchtig/ libidinoso, fregoso, lussurioso.
Gelb-süchtig/ itterico.
Geld-süchtig/ Gewinn-süchtig/ avaro, lucripeta.
Klügel-süchtig/ sersaccente, sofistico.
Lob-/ Ruhm-süchtig/ vanaglorioso.
Mann-süchtig/ bramosa di huomo.
Masel-süchtig/ lebbroso, leproso.
Mon-süchtig/ lunatico.
Neid-süchtig/ invidioso, livido.
Regier-süchtig/ ambitioso di governare, cupido del dominio.
Schwind-/ Dörr- ò Lungen-süchtig/ ettico, tisico.
Tob-süchtig/ furioso, frenetico.
Wasser-süchtig/ hidropico.
Zanck-süchtig/ contradittorio, e simili.

Sud rc. V. Sieden rc.

Sud/ Süd/ Süden/ n. Mezo-dì, (giorno.) Lat. Meridies.
§ nach Sud/ verso mezo dì.
von Sud/ da mezo dì.
der Wind ist Sud/ il vento tira da mezo dì.

Sud-ost/ m. Sirocco (Scirocco.)
§ Sud-ost-wind/ idem.
Sud-pol/ m. Polo antartico.
Sud-wärts/ Adv. Verso mezo dì.
Sud-west/ m. Libecchino, Garbino.
Sud-wind/ m. Ostro (Austro.)
Sud-land/ n. Terra australe.
Südlich/ Adj.
§ südliche ò südlich gelegene Länder/ terre australi ò verso mezo dì.
der Wind gehet (bläst) südlich/ il vento viene, tira da mezo dì.

Sudelen/ contr. sülen/ sölen/ [da sieden/ it. da Sod/ brodo] Bollire, it. Cucinare, it. Lavare i piatti, it. il bucato sporcamente, it. alla sfuggita.
§ in der Küche sudelen/ far'il guattero, la guattera lordamente. V. Herum-sudeln rc.
mit der Wäsche nur sudelen/ lavacciare, trattar sporcamente il bucato, non lavarlo nè rimbiancarlo come và fatto.

Sudeln/ Strapazzare, Guastare, cioè Far' imperitamente un mestiere; Far' il guasta-mestiere, V. Fretten. Hudeln rc. Stümpeln rc.
§ sudeln im Schreiben/ schimbiccherare le carte, scrivere imperitamente, it. infrascare, imbrogliare ogni cosa senz' ordine.

Ge-sudelt/ ge-sület/ Cucinato, Lavato &c. sporcamente.
Sudel-bub/ Sudel-jung/ m. Guattero, Galuppo, Marmitone sporco e lordo di cucina. V. Schmutz.
Sudel-buch/ m. Libro-straccio, Straccia-foglio, Scartabello, Scartafaccio, Quadernaccio da infrascarvi ogni cosa alla scompigliata, all'imbrogliata. V. Klitter-buch rc.
Sudel-koch/ m. Cuocastro, Brodaiuolo, Cuoco imperito e alla sfuggita, it. Sporco, lordo e bisunto. V. Sudeler rc.
Sudel-köche/ Cucinaglia, Brodaglia.
Sudel-köchin/ f. Cuciniera imperita, Cuocastra, it. Cuoca sporca, lorda e bisunta.
Sudel-magd/ f. Sudel-mensch/ n. Guattera, Schiava, Serva da' più vili servigi di cucina e di casa.
Sudel-maler/ m. Pittore imperito, Pittoruccio, Pittorastro da trè bezzi ò da cacatoi.
Sudel-papier/ m. Carta-straccia.
Sudel-schürtze/ f. Sudel-schurtz/ n. Guazzerone, Grembiale grosso, it. Gonnella di tela per metterfi quando si lava, frega ò si fà i servigi di casa.
Sudel-wasch/ f. Bucato di stracci e panni-lini vili.
Sudel-wäscherin/ f. Lavandaia da stracci, it. imperita e sporca.
Ge-südel/ n. Lavacciamento, it. Cucinamento ò altro lavoro sporco, e mal fatto.
§ ein Gesüdel machen / far mescugli sporchi, lavori mal fatti ed imbrogliati &c.

Sudelicht/ sudelhaft/ sülicht / Adj. Brodoloso, Guazzoloso, Lordoso, Sporco &c. V. Schlammicht. Schlampicht rc. Schmierig rc. Schmutzig. Dreckicht rc.
§ ein sudelicht Essen/ un mangiare mal e sporcamente fatto.
sudelichte Köchin/ cuciniera sporca. V. Sudelköchin.
sudelicht mit etwas umgehen/ trattare una cosa sporcamente, lordamente. V. Säuisch rc.

Sudeler/ Südler/ Süler/ m. —in/ Cuocastro —a, Brodaiuola —a, it. Lavandaio —a sporco, it. Artigiano imperito, Guasta-mestiere, it. Imbroglione, Strafalcione, Busbaccone. V. Fretter. Hümpler rc.
Sudelerey / Sudlerey/ Sudeley/ f. Brodaiuoleria, Il cucinare, lavare, trattare, fare sporcamente, it. imperitamente una faccenda ò un mestiere.

Verb. Compos.

Ab-sudeln/ ab-sulen ò sölen/ it. ein-sudeln e durch-sudeln/ Sporcare, Imbrattare, Bisugnere, Insudicciare ben bene. V. Einschwärtzen.
Aus-sudeln / Slavacciare il bucato male e alla strapazzata.

§ die Wäsche nur obenhin aussudeln/ idem.

Be-sudeln / Imbrodare, Imbrodolare, it. Imbrattare, Sporcare, Insporcare, Inlordare, Inlozzare, Infangare &c.

§ seine Kleider 2c. besudeln/ imbrattare, macchinare, inquinare, contaminare, consporcare i suoi panni &c. V. Beschmutzen. Beschmieren 2c.

sich besudeln an (mit) etwas / imbrattarsi &c. à, con ò di qualche cosa.

ich mag mich an ihm nicht besudeln/ io non voglio imbrattarmi &c. del fatto suo.

Be-sudelt/ Imbrodato, it. Imbrattato, Insporcato, Inlordato, Macchiato, Polluto.

§ eine besudelte Schürtze 2c. grembiale &c. sporco.

besudelte Kleider 2c. panni &c. imbrattati, insporcati, infangati &c.

Un be-sudelt/ Senza esser' imbrattato &c.

Be-sudelung/ f. Imbrattamento, Insporcamento &c.

Er-sudelen / Procacciare slavacciando.

§ sein Stücklein Brod mit allerhand rusiger Wäsche ersudeln müssen/ esser ridotto a procurar (cercar') il pane à lavar' ogni sorte di panni sporchi.

Herum-sudeln/um-sudeln/ Slavacciare, Imbrattare ed Imbrattarsi d'ogni lato.

§ in der Küche herumsudeln/ attendere, star' a far' il guattaro (la guattera) di cucina e li più sporchi servigi di essa.

einen im Dreck 2c. herumsudeln/ voltolare, auvoltolare uno nel fango, nella merda &c.

sich im Schlamm/ Wust/ Dreck der Unzucht herumsudeln / voltolarsi, auvolgersi nello sterco, nel lezzo della lussuria. V. Waltzen 2c.

Ver-sudeln/ Guastare, Perdere imbrodando ò imbrattando (insporcando) it. cucinando, lavando ò trattando male.

§ das Essen versudeln/ guastare le vivande cocendole (conciandole) male ò sporcamente.

die Kleider versudeln/ guastare i panni con imbrodolarli e sporcarli brattamente.

die Wäsche versudeln/ guastar' il bucato ed i panni lini, lavando ò trattandoli male.

Weg-sudeln / Slavacciare presto e alla sfuggita.

Zer-sudeln (sich/) Penare, Stentare à far' il bucato ò altro nettamente benche malamente.

§ sich zersudeln an einer Wäsche/ affaticarsi a lavare i panni-lini se bene male assai.

Suff 2c. V. Sauffen 2c.

Sül.

Süle/Sülle/ f. [da sudeln] Imbratto, Fango molle, Braco ò pantano nel quale si voltola il cinghiale. Gall. souil.

Sültz.

Sültze/Sultze/ f. [da Saltz] Salsa, Sapore, it. Lattouaro. V. Saltze. Sosse 2c.

§ gestandene/gestockte Sültze/ gelatina, gelo. V. Gallarte.

Ochsen-/ Wammen-/ Schwein- ò Kälberfüsse-Sültze/ gelo, gelatina di trippe, di piedi di porco ò di vitella.

Trauben-/Johannes-trauben-/ Hollunder 2c. Sültze/ salsa, lattouaro, rob di uva, di ribes, di sambuco &c.

Sum.

Summe/Summa/ f. Summen/ plur. [da sammeln] Somma, Summa.

§ die Summe zusammen rechnen ò ausrechnen/ die Summe ziehen/ machen/ calcolare, tirare, computare la somma. V. Summiren.

Haupt-Summa/ somma, sommato, capitale.

Summa Summarum / in Summa/ in Summen/ in somma, in ristretto, in breve, it. in fine, per conclusione. Gall. bref.

Neben-Summe / Seiten-Summe/ somma laterale.

Summe / Somma cioè Quantità numerata ò sommata.

§ eine grosse/ starcke Summe [Geldes] grosse Summen/ somma grossa di danari; somme rilevanti, grandi, considerabili, notabili, stravaganti, strabocchevoli.

Summen e meglio summiren / zusammen summiren / Sommare, Summare &c.

§ eine Rechnung summiren / sommare, sommariare un conto, tirarne, calcolarne la somma, tirarne il sommato, ridurlo in somma.

Ge-summet / summiret / Sommato &c.

Summirung / f. Sommamento &c. Sommato.

§ die Summirung trifft nicht ein / il sommato non riesce, non viene, riviene.

Summen/ sumsen/ [Verb. fint. dal suono] Sciamare, Bombilare, Bombare, Rombare, Rombolare, Rombeggiare, Rombazzare. V. Sausen 2c.

§ die Bienen / Wepsen summen/ le api, le pecchie, le vespe sciamano &c. V. Schwärmen 2c.

die Fliegen/Mucken summen/ le mosche rombano &c.

mit dem Maul sumsen/ rombare, sufurrare cioè cantacchiare sotto voce. V. Humsen.

Ge-summt / Sciamato, Bombilato, Rombato &c.

Ge-summe/Gesumse/ n. Sciamamento, Bombilo, Rombo, Rombolo &c.

Süm.

Sümmer/Simmer/Simmere/ n. [di orig. ign.] Rubbio (Ruggio.)

§ ein Sümmer Korn/ Weitzen/ rubbio di granaro.

Sümmer-weis/ Adv.

§ sümmerweis messen/ misurare à rubbio.

Sumpf.

Sumpf/ m. Sümpfe / plur. Pantano, Palude (Padule) Pozza, Laguna, Marazzo. V. Marast. Pful. Pfütz.

§ stehender Sumpf/ idem.

im Sumpf stecken / im Sumpf ligen/ stare, star se ne fitto nel pantano.

nach dem Sumpf schmecken/ sapere di pantano. V. Sumpfen 2c. Pfulschen 2c.

Sumpficht/ Adj. Pantanoso, Paludoso, Marazzoso.

§ ein sumpfichtes Land/sumpfichter Ort/ paese, luogo pantanoso &c.

Sumpfen/ Verb. neut. Saper di pantano, Pantaneggiare.

§ der Fisch sumpfet / quel pesce sà di pantano (palude.)

Sumsen 2c. V. Summen 2c.

Sund.

Sund/Sunt/ [di radice] Golfo, it. Stretto di mare nel Nort.

§ durch den Sund fahren / passare lo stretto del Nort.

Sund-ò Sünd-flut/ [il Predicato di questo Composto pare venire

dal

dal sudetto Sund/ in quanto significa un Golfo ò un Mare dentro terra, ò mediterraneo] Diluvio universale, cioè quello solo, che fù al tempo del santo Patriarca Noah, percioche ogni altra inondatione per grande che sia, non si chiama Sund-flut / mà semplicemente Wasser-flut. *V.* Flut &c.

§ auf die überhand genommene Sündenflut / kam die Sündflut/ dopo un diluvio de'peccati e sceleraggini successe il diluvio di acque.

Sünd/ f. Sünden / plur. Peccato, Trascorso, Offesa, Fallo, Colpa, Misfatto, Errore &c. *V.* Schuld &c.

§ eine grosse / schwere Sünd / peccato grande, grave.

eine greuliche/ grausame / abscheuliche/himmelschreyende Sünd/ peccato horribile, horrendo, abbominevole, detestabile (detestando) enorme che grida (gridante) in cielo.

stumme Sünd/ peccato muto, cioè nefando e contro natura.

fürsetzliche/ willige Sünd / Sünd wider das Gewissen/ peccato deliberato, volontario, contro la coscienza.

ein unvergebliche Sünd/ peccato irremissibile, imperdonabile.

Sünd in den H. Geist/ peccato nello ò contro lo spirito santo.

tägliche Sünden/ peccati, imperfettioni, diffetti, mancamenti quotidiani.

eine Sünd begehen / Sünd thun/ fare, commettere un peccato.

es ist Sünd/ egli è peccato.

es ist eine Sünde/ daß &c. egli è peccato, che &c.

es ist Sünd und Schande/ egli è peccato e vergogna.

eine heimliche/geheime Sünd ist halb verziehen/ peccato celato (occulto, secreto) mezo perdonato.

der Herren Sünden werden von den Unterthanen beweinet/ peccati de' signori sono pianti da'sudditi.

alte Sünde/neue Buß/ peccato vecchio, penitenza nuova.

es ist kein Sünd/ non è peccato.

unserer Sünden und unserer Schulden seynd jederzeit mehr / als man meinet/ i peccati ed i debiti sono sempre più di quello che si crede.

sich Sünden (der Sünden) fürchten/ farsi scrupolo di peccato, farsi coscienza.

wann ich mich nicht Sünden fürchtete/ se non havessi scrupolo di coscienza, timor di Dio, se non fosse per non voler peccare.

die Sünd meiden / sich der Sünden enthalten / von Sünden ablassen/ schivare, fuggire, evitare il peccato, astenersi dal, lasciar'il peccato.

die Sünden vergeben/ rimettere, perdonare, condonare, rilasciare il (assolvere dal) peccato.

einem die Sünde zurechnen/nicht zurechnen/ imputare, non imputare il peccato ad uno.

seine Sünde beschönen / entschuldigen/vertuschen/ verschweigen/ verhelen/ palliare, colorare, scusare, celare, nascondere, tacere il suo peccato.

seine Sünde schwerer machen/ aggravare il suo peccato.

die Sünden häuffen / Sünden mit Sünden mehren/ accumulare, moltiplicare i peccati, colmare lo staio ò la misura, empirne il sacco. Ved. Sündenmas.

seine Sünden bereuen/beweinen/bekennen/(beichten) büssen / Vergebung derselben in Christo bitten und hoffen/ far penitenza de' suoi peccati (falli) piagnerli, detestarli, confessarli, (confessarsene, accusarsene a'piedi de confessore, mostrarne vera contritione, risentimento e dispiacere, domandarne e sperarne perdono à Dio in Giesù Cristo.

in eine Sünde fallen/ cadere, cascare in peccato.

sich mit einer Sünde beflecken/ macchiarsi, imbrattarsi di peccato.

sich im Schlamm der Sünden herumwaltzen/ voltolarsi, immergersi, rivoltarsi nel fango, nelle sozzure (lordure) de'peccati [carnali.]

sich eines seiner Sünden theilhafftig machen/an eines Sünde Theil haben/ complicitarsi, rendersi partecipe delli (haver parte alli) peccati altrui.

in Sünden empfangen und geboren seyn/ esser concetto (conceputo) e nato in peccato.

in Sünden leben / vivere in peccati (peccato) massime in adulterio.

das Geld &c. mit Sünden verdienen/ mit Sünden reich werden/ guadagnare, far danari, arricchirsi peccando cioè operando contra la coscienza.

eine Sünd auf sich haben / haver'un peccato addosso, ò sulla coscienza.

für seine Sünde gnugthun / büssen/ abbüssen/ Buß thun für seine Sünden / far penitenza cioè sodisfare per i suoi peccati; cercar di meritarne il perdono con opere buone e afflittive.

seine Sünden lassen / unterlassen/ emendarsi, correggersi de'suoi peccati; auvedersene. V. Bessern &c. Bekehren &c.

ohne Sünden seyn: wer ohne Sünde ist &c. essere senza peccato: chi è senza peccato &c.

von Sünden frey sprechen/ assolvere, dichiarar'assolto da'peccati.

von Sünden reinigen/ mondar', nettare da peccati.

von Sünden abhalten/ zuruckhalten/ entziehen/ abstrarre, ritirare, ritrarre da' peccati.

Busem-Sünd/ peccato di seno, cioè familiare.

Erb-Sünd/ peccato originale.

Gedancken-Sünd/ peccato col pensiero, cioè dilettandosi in esso.

Haubt-Sünd/ peccato capitale.

Kinder-Sünd/ peccato puerile ò fanciullesco.

Laß-ò läßliche Sünde/ peccato veniale.

Lust-Sünd/ peccato per diletto presosi illecitamente, it. la concupiscenza ò peccato inhabitante.

Schein-Sünd/ peccato apparente.

tödtliche ò Tod-Sünd/ peccato mortale.

Werck-ò That-Sünde ò wirckliche Sünde/ peccato attuale.

Wort-Sünde/ Maul-Sünde/ peccato di bocca.

Sünden-alter/n. Vecchiaia attinta vivendo sempre in peccati e disordini.

Sünden-büsser/m. *V.* Sündenträger &c.

Sünden-deckel/m. ò decke/ f. Coperta, Pretesto, Scusa di peccato.

Sünden-gesell/Sünden-genoß/m. Compagno, Complice del peccato.

Sünden-gewinn / Sünden-lohn/ Sünden-sold/m. Mercede, Lucro, Stipendio del peccato, it. Lucro puttanesco.

Sünden-knecht / Sünden-schlave/ m. Servo, Schiavo de'peccati.

Sünden-last/ f. Soma, Peso, Ponto de'peccati.

Sünden-leben/n. Vita del peccato cioè scelerata, vitiosa.

Sünden-los / Sünden-frey/ Sünden-quitt/ Adj. Libero, Franco, Sciolto da' peccati.

Sünden-lust/ Sünden-freude / f. Diletto, Piacere del ò nel peccato, it. Piacere illecito &c.

Sünden-maß/ n. Misura de' peccati.

§ sein Sündenmaß erfüllen ò voll machen/ empire, colmare la misura de' suoi peccati; accelerarne il gastigo.

dein Sündenmaß ist voll/ la tua misura, cioè de'tuoi peccati è colma; il tuo sacco è hormai pieno.

Sünden-opfer/n. Sacrificio, Offerta per il peccato.
Sünden-quelle/Sünden-wurtzel/f. Fonte, Radice, Capo de' peccati.
Sünden-schlaf/m. Sünden-ruhe/f. Sonno, Riposo, cioè Tracotanza, Sicurezza nella vita peccaminosa.
Sünden-schuld/f. Colpa, Reato del peccato.
Sünden-spiegel/m. Specchio de' peccati [commessi] cioè il Decalogo.
Sünden-straf/f. Castigo, Punitione, Pena de' peccati.
Sünden-weg/m. Sünden-bahn/f. Via, Camino, Strada de' peccati.
Sünden-träger / Sünden-tilger/ Sünden-zahler / Sünden-büsser/ m. Portatore, Toglitore, Pagatore, Sodisfattore per i peccati cioè Giesù Cristo.
Sündlein/n. Peccatuccio, Peccatiglio.
§ die Hurerey/ Trunckenheit ꝛc. wird nur für ein Sündlein gehalten/ la fornicatione, l'ubbriacchezza &c. passa hoggidì più che mai per un peccatiglio.
Sünder ꝛc. *V.* Sündiger ꝛc.
Sünd-hafft/sündig/Adj. Colpevole di peccato, Peccatore.
§ ich bin ein sündhaffter ꝛc. Mensch/ io sono huomo peccatore.
Sündlich/ Peccaminoso, Ciò ch'è peccato contro la legge di Dio e della propria coscienza, Ciò il che facendo si pecca.
§ eine höchst-sündliche That/ un'attione sommamente peccaminosa, attione ch'è peccato gravissimo.
sündliche Gedancken / Worte / Wercke/ Gelüsten ꝛc. pensieri, parole, attioni, voglie &c. peccaminose e che sono peccato.
sündlicher Gewinn/ lucro, guadagno, mercede che si cava con peccato e contro la coscienza.
Sündlich/Adv. Peccaminosamente, Con peccato &c.
§ sich sündlich erlustigen ꝛc. trastullarsi, solazzarsi &c. con peccato e illecitamente.
Un-sündlich/Non peccaminoso, Cosa che si può fare senza peccare.
Sündlichkeit/f. Peccaminosità.
Sündigen/ Verb. Peccare, Trascorrere, Fallare, Pensare, Parlare, Operare contro la legge di Dio, Far peccato.
§ wider GOTT sündigen / peccare contr'Iddio.
wider seinen Nechsten sündigen/ peccare contro il prossimo.
wider das Gesetz sündigen / peccare contro la legge.
in etwas ô etwas sündigen / peccare in qualche cosa.
mutwillig/freventlich/ auffsetzlich/ wider besser Wissen und Gewissen sündigen/ peccare volontariamente, apposta, à disegno, contro il dettame della conscienza.
wer weiß und gedenckt/wie oft er sündiget? chi sà e chi considera quante volte egli pecca.
wer sündigen kan/ sündbar / chi può peccare; peccabile. V. Sündbar.
wer nicht sündigen kan / chi non può peccare; impeccabile.
der Stand/da einer nicht mehr sündigen kan / lo stato dell' impeccabilità.
schwer sündigen / peccare gravemente.
auf Gnade sündigen ô drauf-sündigen/peccare con presontione di misericordia.
mit einem (einer) sündigen / peccare [carnalmente] con uno [una.]
wieder sündigen/ peccare di nuovo, ricadere nel peccato.
Sündigend/ Peccante.
Ge-sündigt/ Peccato.
§ ich hab gesündigt/O HERR/ich hab gesündigt! aber erbarm dich meiner um JESU CHRISTI willen/ io hò peccato, Signore, io hò peccato; mà habbi pietà di me per amor di Giesù Cristo!
einer/so wieder gesündigt hat/ricaduto (rilapso) nel peccato.
wer viel gesündigt hat/ der muß viel büssen/ chi hà peccato assai, assai sene hà da pentire.
was hat der gesündigt / daß ꝛc. che cosa hà peccato costui che &c.
er hat nichts gesündiget/ egli non hà peccato niente.
Sündiger/ contr. Sünder/—in/ Peccatore, —trice.
§ wir seynd alle Sünder/ siamo tutti quanti peccatori.
O GOTT sey mit armen Sünder gnädig um JESU Christi willen! o Dio sii propitio à me povero peccatore per amor di Giesù Cristo!
ein grosser/schwerer Sünder/un grande, grave, gravissimo peccatore.
Sünder und Sünderinnen/peccatori e peccatrici.
offenbarer/ärgerlicher Sünder / peccatore publico, notorio, scandaloso.
heimlicher Sünder/ peccatore occulto, segreto, nascosto.
ein armer Sünder: einen armen Sünder ausführen/richten ꝛc. un povero peccatore, cioè maleficante, reo, condannato à morte (al supplicio:) condurre un tal reo al supplicio; sententiarlo, esseguirlo à morte. V. Richten ꝛc.
einen Sünder bekehren/ convertir' un peccatore &c.

Verb. Composit.

Aus-sündigen/ Finire di peccare.
§ bey uns ist leider nie ausgesündigt/ da noi non si dà mai fine al peccare.
Ent-sündigen/[Voce poet.] Scolpare, Purificare, Mondare, Nettare dal peccato e dal reato di esso.
§ entsündige mich mit Ysopen ꝛc. scolpami collo spargermi d'hissopo.
Fort-sündigen / Continouare di peccare, Continouare la vita scelerata e peccaminosa.
§ immer fortsündigen/ idem.
Mit-sündigen/ Peccare con ò in compagnia di altri.
Nach-sündigen / Imitare uno peccando, Contrafare i di lui peccati.
§ einem nachsündigen/ idem.
Ver-sündigen (sich) Peccare, Commetter peccato, Cader' in peccato, Macchiare, Tradire la coscienza.
§ sich an GOTT versündigen/ peccare contro Iddio, offendere Iddio.
sich an jemand versündigen/ peccare contro alcuno. V. Beleidigen.
ich hab mich schwerlich an GOTT versündigt/ io hò gravemente peccato contro Iddio.
Sünen ꝛc. *V.* Sönen ꝛc.
Supfen ꝛc. *V.* Schlürfen ꝛc. it. Sürpfen ꝛc.

Sup.

Suppe/Suppen/f. [dal tedesc. supfen/ sürfen/ sürpsen / sorbere] Suppa (Zuppa) Minestra, Potaggio, met. Ordinario ò Pasto ordinario.
§ die Suppe kochen/cocere, far la suppa, it. da pranso ò da cena.
eine Suppe machen/ far' una suppa (minestra.)
die Suppe anrichten/ aufftragen/ servire la suppa.
in die Suppe / zur Suppe einschneiden/ aufschneiden/intridere il pani, far'il tagliarini, tagliare le fettuccie di pane per la suppa.

einen Leffel Suppe essen/ mangiare, pigliare una cucchiarata di suppa.
spare den Athem / die Suppe darmit zu blasen/ risparmia quel fiato per soffiarne la suppa.
Suppe und Fleisch/ suppa e carne.
eine gute Suppe / una buona suppa, suppa saporita, saporosa.
eine fette Suppe / suppa, minestra grassa, met.pasto,it.ordinario buono, grasso e lauto.
magere/ungeschmältzte Suppe/suppa magra, senza grasso.
gestoffte Suppe/ suppa stuffata, sottestata. Gall. soupe mitonnee.
in die Suppe zu brocken haben/ haver da intridere nella suppa (minestra,) met. haver danari, esser ricco. Gall. avoir de quoy.
eine warme Suppe/ suppa calda.
die Suppe ist zu heiß/ la suppa è troppo calda.
eine Frantzösische Suppe/ suppa, potaggio alla francese.
eine gesunde/kräfftige &c. Suppe / una suppa sostantiosa, di sostanza.
einen zur Suppe laden/ invitar', pregar'uno al suo [pasto] ordinario.
mit der täglichen Suppe vorlieb nehmen/ contentarsi del, passarsela coll' ordinario.
die Suppe versäumen / trascurare la suppa, cioè negligere il pasto.

Suppe/Brodo (Broda) met. Sangue, Acqua, Loto, Pozzanghera. V. Brühe.

§ lautere Suppe/ brodo chiaro.
einem einen [Hieb] versetzen / daß die Suppe/ die rote Suppe darnach gehet/ dar' un tal fendente ad uno che ne coli il brodo (brodo rosso) cioè il sangue.
* in die Suppe fallen/ cascare nella broda (brodume) cioè nel fango liquido, nell'acqua.

—suppe/ [in Composit. postpos. hà differenti specie di suppe ò minestre;] per es.

§ Abend-suppe/ suppa di sera, cioè cena.
Bier-suppe/ suppa di birra.
Braut-suppe/ suppa cioè collatione ò desinare da sposa, la mattina dopo le nozze.
Bretzen-suppe/ suppa di bracciatelli.
Brod-suppe/Panatel/ suppa di pane, panatella.
* Brügel-suppe/ suppa à bastone cioè bastonate, legnate. V. Brügel.
Closter-suppe/ suppa, met. vitto, refettione claustrale.
Einbrenn- ò eingebrennte Suppe suppa condita di butiro.
Erbs-suppe/ minestra di piselli.
Eyer-suppe/ minestra fatta con e d uova.
verlorne Eyer-suppe/ suppa con uova sperdute.
Fleisch-suppe/ suppa, it. brodo di carne.
Gersten-suppe/ minestra di orzo mondo ò spelato ; orzata.
Graupen-suppe/ minestra di farro.
Grund-suppe/ broda del fondo, fondume, feccia. V. Hefen.
die Grundsuppe sauffen müssen/ dover bere il fondume e le feccie. Ved. Grund.
Haber-suppe/ minestra di avena monda.
Hans-supp/ Gianpotaggio. Gall. Jean-potage cioè buffone di ceretano ò cant'imbanco.
Hof-suppe/ suppa, met. vitto, tavola di corte.
die Hof-suppe haben/ haver la bocca in corte.
Hunde-suppe/ suppa da cani cioè magra, sporca, sciapita.
Hüner-suppe/ suppa, potaggio à pollastri.
Käse-suppe/ suppa à formaggio (cascio) grattato.
Kerbel- ò Kerbelkraut-suppe / suppa di cerfoglio.
Krafft- ò Labsal-suppe/ suppa sostantiosa di consumati. Gall. bisque.
Krancken-suppe/ suppa, minestra delicata da infermo.
Kraut-suppe / suppa ò minestra di cauoli ò di foglia.
Kräuter suppe/ suppa ò minestra di herba ò herbuccie. Gall. potage de santé.
Krebs-suppe/ suppa à gambari pesti.
Kümmel-suppe/ suppa à semenza di cumino.
Linsen-suppe/ minestra di lenti.
Mehl-suppe/ suppa à farina ò polenta.
Milch-suppe/ suppa di latte.
Peterlein-suppe/ suppa con petroseleno.
Ram- ò Milch-kern-suppe / suppa di fior di latte.
Reis-suppe/ minestra di riso.
Rüben-suppe/ minestra di rape ò di navoni.
Selleren-suppe/ suppa di sellerì.
Trocken-suppe/ suppa secca cioè spessa senza brodo.
Wasser-suppe/ suppa d'acqua condita, in falta di brodo di carne.
Weck- ò Semmel-suppe / suppa à pan bianco.
Weixel- ò Kirschen-suppe / suppa à visciole.
Wein-suppe/ suppa di vino.
Wurst-suppe/ suppa del brodo di lucaniche.
Zwibel-suppe/ suppa à cipolle fritte.
e simili assai.

Suppen-fresser/ m. Sorbi brodo, Brodaiuolo.

Suppen-freund/ m. Amatore di suppe, Suppaiuolo, Brodaiuolo.

Suppen-koch/ * Suppen-schmid/ m. Cuciniere di minestre &c. it. [in senso burlesco] Cuoco in genere.

Suppen-leffel/ m. Cucchiaro da mangiar la suppa.

Suppen-schüssel / Suppen-komme/ f. Scudella cupa da suppa ò da minestra.

Suppen-weichel / m. Suppenschnitzlein ò schnittlein/ n. Tagliarino, Fettarella di pane da intridere nella suppa.

Süpplein/Süppchen/ n. Supparella, Minestrina.

§ einem ein gutes Süpplein bereiten/ acconciare una buona minestrina, met. un manucaretto delicato ad uno ; it. nudrir delicatamente.
einem ein Süpplein kochen/zurichten/ beybringen/ apparecchiare, acconciare una supparella, cioè dargli, farlo prendere veleno, un bocconcino di tossico. V. Vergeben.

Suppicht/ Adj. Supposo, Brodoso. Lat. jurulentus.

Sürpf.

Sürpfen/ surffeln/ supfen / Sorbire, Sorbeggiare, Sorbillare, it. met Ciantellare, Bere à ciantelli. Gall. humer. V. Schlürffen.

§ ein par weicher Eyer sürpfen / aussürpfen/ bere un paio di uova morbide.
den Wein nur sürpfen &c. ciantellare, sorseggiare il vino, berelo à sorsetti ò ciantellini.

Sürfflein/ n. Ciantello, Sorsetto, Sorsettino.

Ge-sürpf/ n. Sorseggiamento &c.

Süß.

Süß/ Adj. Dolce, Svave. Lat. Dulcis &c.

§ süsse Milch/ latte dolce cioè fresco.
süsse Butter/ butiro dolce cioè fresco, non salato nè strutto.
süß Brod/ pane dolce cioè azzimo.
das Fest der süssen Brod/ la festa de gli azzimi.
süsser Most/ süsser Wein/ mosto dolce, vin dolce.
süß Geträncke / bevanda, beveraggio dolce.
süß Kraut/ cauoli capucci dolci, cioè freschi, non conciati.
süsse Speisen/ vivande, cibi dolci.

süsse Sachen/ cose dolci; dolciume. Gall. donceurs. V. Zuckerwerck.
den Kindern süsse Sachen geben/ dar' de'dolciumi a' fanciulli, dar delle cucche(Kuchen) a'bambini.
gern/nicht gern süß essen/ amare, non amare cose dolci.
süß Wasser/ Süßwasser/ acqua dolce cioè non di mare.
süsse Aepfel/ mele dolci, dolcigne(non agre.)
süsse Kirschen/ ciriegge dolci (non vischiole ò marasche.)
süß Bier/ birra dolce (non piccante.)
süsser Ram/Milchram/fiore di(capo) latte dolce cioè fresco.
etwas in einer süssen Brühe einmachen/ fare, stuffare una vivanda in un guazzetto dolce.
Süsses essen/mangiar cose dolci, dolciumi.
süsser Geschmack/ sapor dolce, dolcigno. V. Süßlicht.
süsse Böckling/ arenghe fumate dolci cioè con poco sale.
süsser Geruch/ odor dolce cioè soave, grato, fragrante. V. Lieblich ꝛc.
süß machen/ render dolce, addolcire, addolciare, addolcare. V. Süssen.
süß werden/ indolcire, indolciarsi, addolcirsi.
allzu süß/ troppo dolce, dolce in eccesso.
allzu süß gesaltzen/ dolce di sale, cioè non salato abbastanza.
Honig-süß/Zucker-süß/ dolce come miele, dolce come zucchero.
Meht-süß/ dolce come mosto.
saur-süß/ agro-dolce.
bitter-süß/ amaro-dolce.
Engel-süß ꝛc. V. Engel ꝛc.
Wunder-süß/ dolce à maraviglia.

Süß/ Dolce cioè Grato, Consolante &c.
§ der süsse Name JESU/il dolce Nome di Giesù.
süsser JESU / allersüssester JESU! dolce Giesù, dolcissimo Giesù!
ein süsser Schlaf/ sonno dolce, cioè grato, quieto, dilettevole.
süsse Ruhe/ dolce riposo.
einem eine Arbeit ꝛc. endlich süß vorkommen / parere ad uno alla fine, dolce qualche fatica, parergli un miele, un zucchero, * un dattero.
einem alle Arbeit süß machen/ addolcire, insoavire, inzuccherare ogni travaglio ad uno.
süsse Worte/ Zucker- ò Honig-süsse Worte/ Reden geben/ einem süß/ Zucker-süß schwätzen / parole dolci; proferire, dare parole di zucchero ò di miele ad uno.
ein süsser Mund: mein süsses Mündlein! bocca dolce: bocca (boccuccia, boccarella) mia dolce!
ein süsser Kuß/ un dolce baccio, baccio mielato, bacioccio zuccherato.
süsse Gedancken/ pensieri dolci.
süsse Liebe/ dolce amore.
süsse Wollüsten/ dolci piaceri.

Süß/ Adv. Dolcemente &c.
§ süß schlafen ꝛc. dormire dolcemente, soavemente &c.

Süß-holtz/ n. Legno dolce cioè Regalizza, Liquiritia.

Süß holtz-safft/ m. Sugo di regalizza.

Süß-holtz-scheuslein ò küchlein / n. Trochisco, Rotella di sugo di regalizza.

Süßlicht / Adj. Dolcigno, Dolcetto.
§ süßlichter Geschmack/sapor dolcigno, it. sciapito, scipido, insipido. Gall. fade.
süßlichter Wein/vino che hà una vena (un lecchetto) di dolce.
süßlichter Geruch/ odor scipito, it. spiacevole e fetido come sono le ulceri marciosi e cose simili. V. Süsselen ꝛc.

Süssigkeit/ Süsse/ f. Dolcezza, it. Soavità.
§ die Süsse des Honigs/des Zuckers ꝛc. la dolcezza, il dolce del miele, del zucchero &c.
einem Ding die Süsse geben / dar' il dolce à qualche cosa.
geistliche/himmlische ꝛc. Süssigkeiten/ dolcezze, svavità, delitie spirituali celesti.
der Vorschmack der himlischen Süssigkeiten/ il pregusto delle dolcezze celestiali.

Süssen/Dolciare, Addolciare, Dolcire, Addolcire.
§ eine Brühe/ein Essen süssen/ dolciare un guazzetto (brodetto, una vivanda.)
einen Tranck/eine Artzney ꝛc. süssen/ addolciare, addulcorare una bevanda, medicina &c.
mit Honig/ mit Zucker süssen/ addolciare con miele, con zucchero &c.

Ge-süsset/ Dolciato, Addolciato &c.

Un-ge-süsset / Senza dolciare, Non dolciato.

Süssung/ f. Dolcimento &c.

Süsseln/susseln/susseleinen/Scipire, Sciapire, Scipitare, it. Sentire, Puzzare di marcia, Putire come gli ulceri, la rogna fluente, it. come i flegmi catarrosi, vecchi e marciosi, it. come li cadaveri e le carni stantie senza sale.

Susselend/ susselicht / Sciapito &c. Ciò che hà fetore, puzzore di marcia ò marcioso.
§ susselender ꝛc. Gestanck/ Gesussel ꝛc. idem.

Verb. Composit.

Ver-süssen/ Addolcire, Indolcire:
§ die Liebe und die Gnade JESU versüsset mir alle Bitterkeit/ l'amore e la gratia di Giesù m'addolcisce, m'inzucchera ogni amarezza.
wieder versüssen/ raddolcire, rindolcire, radolciare.

Ver-süsset/ ver-süßt/ Addolcito &c.

Ver-süssung/ f. Addolcimento &c.

Wieder-versüssung / Raddolcimento &c.

Sutte ꝛc. *V.* Sod ꝛc.

Sutzeln ꝛc. *V.* Saugen ꝛc.

T.

Tab.

Taback / Toback m. [voce straniera] Tabacca. Lat. Nicotiana.

§ eine Rolle Taback/ un ruolo, rotolo di tabacca.
Taback rauchen/ schmauchen/ trincken/ fumare tabacca, pigliarla, prenderla in fumo.
eine Pfeiffe Taback rauchen/stopfen/ idem, fumare una pippa di tabacca.
ich trincke keinen Taback / io non fumo tabacca.
Taback schnupfen/ pigliare tabacca in polvere.
mit Taback anstäncken / appuzzare, appuzzolare, affumicare di tabacca; intabaccare.
nach Taback stincken/putir di tabacca.
Taback spinnen / filare cioè cordare, incordare tabacca.
mit Taback handeln/ trafficare, negotiare con tabacchi.
Anis-taback/ tabacca conciata con oglio di aniso.
Blätter-taback/ tabacca in foglia.
Kräuter-taback / tabacca di herbe odorifere.
Rollen-taback/tabacca in corda ò cordata.
Spanischer/ Italiänischer Schnupftaback/tabacca [in polvere] di Spagna, d'Italia &c.
wolriechender Schnupftaback/tabacca colla concia di odori.
den Schnupftaback wolriechend machen/ dar gli odori, dare la concia alla tabacca.
Trinck-/ Rauch- ò Pfeif-taback/ tabacca da fumare ò pigliare in fumo.
Virginischer Taback/ tabacca di Virginia.

Taback-bauer/m. Contadino che semina e coltiva tabacca.

Taback-blätter / Foglie di tabacca.

§ kleine Tabackblätter (Geitz/) foglie minute di tabacca.

Taback-bruder / Taback-freund/ m. Fratello cioè amatore della compagnia dove si fuma.

Taback-büchse ò büchslein / Taback-dose/f. Tabacchiera, Scatolino da tabacca.

§ Schnup-taback-büchse / tabacchiera [da tabacca in polvere.]

Taback-feind/m. Nemico della tabacca.

Taback-gestanck/n. Puzza, Puzzore di tabacca.

Taback-handel/m. Traffico, Negotio di tabacchi.

Taback-händler/m. Negotiante di tabacca.

Taback- ò Tabacks-krämer / m. Bottegaro che vende tabacca.

Taback-land/n. Campo seminato di tabacca.

Taback-ordnung/f. Ordine, Modo, Rito, Statuti di fumare tabacca in compagnia.

Taback-pfeife/f. Pipa, Pippa da [fumare] tabacca.

Taback-pfeifen-futter/m. Stuccio da pipa da tabacca.

Taback-pfeifen-macher/m. Maestro che fà pipe da tabacca.

Taback-pflantze / f. Pianta di tabacca.

Taback-rauch/ Taback-dampf/ Taback-schmauch/m. Fumo, Vapore di tabacca.

Taback-raucher / Taback-schmäucher/ Taback-trincker/m. Fumator di tabacca.

Taback rippen ò dorschen / Costole, Torsoni di tabacca.

Taback-schnupfer/m. Prenditore di tabacca in polvere.

Taback-spinner / Taback-macher / Filatore, Cordatore di tabacca.

Taback-spinnerey/ f. Lavoriero, Fabrica di tabacca.

Taback-stube/f. Stuffa, cioè Camera, Stanza da, cioè [destinata à fumarvi] tabacca.

Tach &c. *V.* Dach &c.

Nota. Ciò che tu non troverai per sorte, principiato col T, cercalo nel D; e vice versa; frà tanto sappi, che, come lo trovi in questo Libro, sia la vera e leggitima sua Ortografia.

Tach.

Tacht/ Docht/ n. m. [pare che venga da ziehen/ anticam. tyen/ trarre] Stoppino, Lucigno, Lucignuolo, Pavero, Meccia di candela ò lucerna. Lat. Ellychnium. *V.* Zacken.

§ baumwollen &c. Tacht/ stoppino &c. di cottone.
wercken Tacht/ lucigno di stoppa.
brennendes Tacht / lucignuolo ardente.
glimmendes/rauchendes Tacht / lucignuolo fumante.
ein dickes Tacht/ stoppino, pavero grosso.
ein dünnes Tacht/ stoppino &c. sottile.
Lampen-Tacht/ stoppino da lampada.

Tacht-garn/n. Filo, Filato da fare stoppini.

Tächtlein/n. Stoppinetto, Lucignuoletto, Paverino.

Tack.

Tacke/f. [forse corrotto da decken/ coprire] Stuora, Stuoia, Stora. *V.* Flechte. Decke &c.

Tackel/f. [term. marino dall'antico tyen / hoggi ziehen / trarre] Corda da nave. *V.* Tau.

Tackel-werck/n. Cordame di ò da vascello.

Tackeln/ [Verb. poco usit. nel suo Semplice, mà non già ne'suoi

Verb. Compos.

Be-tackeln/ Corredare una nave di cordami, it. altri armiggi da poter navigare.
§ ein Schiff betackeln/ idem.
Be-tackelt/ Corredato &c.
Un-be-tackelt / Incorredato, Senza corredi.
Be-tackelung/ f. Corredamento &c.
Ab-tackeln/ Scorredare una nave, Levare il cordame e tutti gli altri armiggi.
Ab-ge-tackelt/ Scorredato &c.

Tad.

Tadeln/ Tacciare, Tassare, Biasimare, Riprendere, Carpire, Disapprovare, Trovar'à ridire, Criticare, Sindicare.
§ einen tadeln/ biasimare &c. uno.
etwas tadeln/ biasimare &c. qualche cosa; torcervi il grito, il muso, farne grugno, grinzarne il nasaccio &c.
etwas an einem tadeln / biasimare, carpire &c. qualche cosa in uno.
alles tadeln (betadeln / durchtadeln/ vertadeln) wollen / an alles zu tadeln finden/ immer was zu tadeln haben/ voler biasimare, criticare &c. ogni cosa, trovar'à ridire, à riprendere in tutto, * voler correggere il Magnificat, riformare il Credo &c.
was billig an einem zu tadeln / biasimevole, riprensibile, riprendevole.
ich tadele es nicht/ io non lo biasimo, non lo disapprovo &c.
tadeln kan man leichter / als nachoder besser machen/ egli è più facile di criticare, biasimare &c. che di meglio fare.
wer tadelt/will gern kauffen/ chi biasima la robba, la vorrebbe comprare.
Ge-tadelt/ Biasimato, Tassato, Ripreso, Carpito &c.
Un-ge-tadelt/Senza biasimare.
§ etwas nicht können ungetadelt lassen/ non poter astenersi dal biasimare una cosa.
Tadel-gern/m. Biasima tutto ò tutti, Uno ch'è portato à biasimar' ogni cosa; Critico, Momo, Aristarco. *V.* Tadeler.
§ eine Tadel-gern/ *una finta-schifezze.
Tadel-lust/ Piacere ch' uno si piglia a carpire le cose altrui.
Tadel-sucht/ f. Passione, Voglia, Rabbia di sindicare e biasimare &c.
Tadel-würdig / Tadelens-wehrt/ Adj. Degno di biasimo, di riprensione; Biasimevole &c.
Tadel-haft/tadelich/Adj. Riprensibile, Biasimevole.
§ in etwas tadelhaft seyn/ essere riprensibile in qualche cosa.
eine tadelhafte Aufführung/ una condotta biasimevole.
Un-tadelhaft/un-tadelich/ Irreprensibile, Senza biasimo.
§ ein untadelhaftes Leben führen / menar'una vita riprensibile &c. vivere irreprensibilmente.
Tadeler/Tadler/ m. Biasimatore, Censore, Carpitore, Riprensore, Critico, Momo.
§ Ertz-tadler/ arci-critico.
Tadelung/Ge-tadel/n. Biasimamento, Riprendimento, Apponimento, Censura. *V.* seq.
§ Bücher-tadlung/ censura de' libri.
Tadel/m. Biasimo, it. Difetto, Magagna, Mancamento, Imperfettione. *V.* Mängel.
§ einen Tadel an etwas finden/ trovar difetto &c. in uno.
einem ò einem Dinge einen Tadel [unverdient] anhencken/ appor biasimo, tacca ad uno ò à qualche cosa, trovarvi à ridire, trovar' il pelo nell' uovo; i cinque piedi al montone.
einem jeden / der fürüber geht/ einen Tadel anhencken/ dare la sua, dare il pizzicotto à tutti che passano.
ohne Tadel seyn/ essere senza biasimo, it. senza difetto &c.
nicht ohne Tadel seyn/ non essere senza biasimo &c.

Verb. Composit.

Be-tadeln/durch-tadeln/ver-tadeln &c. *V.* Tadeln &c.

Tädingen/ tädigen / teidigen/ (teidingen) [da Ding corrot. Ting cosa e causa giudiciale, lite ò piato, e dal antico Verbo dingen corr. tingen / piatire;] il Verb. semplice è poc. usitato, mà ben si il suo

Verb. Compos.

Vertädigen/ hoggi verthädigen ò vertheidigen/ Difendere, Sostenere, Mantenere, Sostentare, Giustificare. *V.* Behaupten. Verantworten.
eine Sache/ein Ding/eine Meinung/ eine Lehre verthädigen / difendere una causa, una cosa, difendere, sostenere &c. un' opinione, una dottrina (massima.)
eines Sache verthätigen/ einen vertheidigen/ difendere &c. la causa di uno, difendere, sostenere, sostentar' uno; avocare per lui, prendere, pigliare le difese di uno, prenderla in mano, prenderla, tenerla per lui, entrare alla di lui difesa; portar' avanti, portare, promovere, spignere, premere le ragioni, difese, giustificationi di uno; fargli spalla, tenergli mano; spalleggiarlo, appoggiarlo, andarlo sostenendo &c. sbracciarsi, adoperarsi, accalorarsi per lui ò per la di lui difesa.
der Wittwen und Waisen gerechte Sache um GOttes willen vertheidigen/ difendere &c. la buona e giusta causa delle vedoue e pupilli per amor di Dio.
sich verthädigen ò vertheidigen/ difendersi, giustificarsi, purgarsi, portare, proporre le sue difese, didurre le sue ragioni ò giustificationi &c.
ein Ding verthätigen und auch widerstreiten/ argomentare prò e contra di una istessa cosa.
was sich noch vertheidigen läst/ sostentabile, difendevole &c.
Vertädiget/ verthätigt ò vertheidigt/ Difeso, Sostenuto, Sostentato, Mantenuto &c.
§ er hat sich wol vertheidigt / egli s'è ben difeso, giustificato &c.
Ver-thädiger/ Difensore, Mantenitore, Auvocato &c.
§ Verthädiger einer Gerichts-Sache/ [aliàs Tädings-mann / Tädingsleute plur.] auvocato, padrono.
Verthädiger des Glaubens/ difensore della fede.
Ver-theidigung ò Vertheidigung / f. Difensione, Difesa, Mantenimento, Giustificatione.
§ schrifftliche Verthädigung/ apologia, apologetico. V. Rettung.
zu meiner/deiner &c. Verthädigung/ per mia, tua difesa, salvezza; per mio, tuo &c. scampo, salvamento &c.

Taf.

Tafel / f. [pare corrotto e trasporto da Blat (Tabel/Tafel/Tafel) come vuol' un moderno] Tavola, (lat. Tabula,) Quadro, Cosa piana, quadra ò con angoli paralleli.
§ einen Stein &c. zu Tafeln schneiden/ tagliare una pietra à tavole, spianarla e squadrarla.

eine [gemalte] Tafel / un quadro di pittura. V. Gemäl.
eine Tafel malen ò auf eine Tafel malen/ fare, dipignere, figurare un quadro. V. Schilderey.
etwas auf eine Tafel (Schreibtafel) schreiben/ scrivere, notare qualche cosa sù una tavola.
A/b/c-tafel/ tavola alfabetica, scudiscio.
Altar-tafel/ quadro, ancona, icona dell' altare.
Conjugations-tafel ò tabell/ tavola metodica delle conjugationi &c. d' una Grammatica.
Gesetz-tafel ò tafeln / tavola ò tavole della legge.
Land-tafel/ carta, mappa geografica d'un paese ò provincia.
Rechen-tafel/ tavola da far i conti ò l'abbaco.
See-tafel/ carta hidrografica ò marina.
Spiegel-tafel/ tavola (gall. glace) di specchio.
Welttafel/ mappa-mondo, carta dell' universo.

Tafel / Tavola, Mensa [più lunga che larga] it. Tavola in genere, massime dove mangiano i Principi, Cavallieri, e persone nobili &c. V. Tisch.
§ eine grosse / lange Tafel / una tavola grande, lunga.
eine runde Tafel/ tavola rotonda.
eine ablange ò Oval-Tafel / tavola ovale.
die Tafel decken / zur Tafel bereiten/ schicken/ coprire la tavola (le tavole) mettere le tavole, apparecchiare da tavola, metter la coperta (tovaglie.)
die Tafel abtragen/ abdienen/ levare, sparare, sparecchiare la tavola (le tavole.)
die Speise auf die Tafel bringen / setzen/ dienen/ die Tafel mit Speisen besetzen/ portare, mettere, servire le vivande in tavola; imbandire la tavola.
an der Tafel sitzen/ sedere, stare à tavola.
zur Tafel blasen/ sonare à tavola.
zur Tafel gehen/ andar' à tavola.
zur fürstlichen &c. Tafel geladen werden/ esser' invitato, convitato alla tavola del prencipe.
zur Tafel kommen/ bey der Tafel erscheinen/ venire, comparire à tavola.
bey der Tafel seyn / essere, stare à tavola.
bey/ vor der Tafel dienen / aufwarten/ servire à tavola.
Tafel halten/ tener tavola.
freye Tafel/ Frey-Tafel/ offene Tafel halten/ tenere tavola franca, bandita, aperta.
freye Tafel haben bey Hofe/ havere la tavola ò la bocca in corte.
noch über der Tafel seyn/ star' ancora à tavola.
von der Tafel bleiben/ restarsi, rimanersi dalla tavola, cioè non andarci, lasciare di andarci ò di comparirci per certi rispetti.
vor der Tafel/ avanti la tavola, prima che si vada à tavola, avanti pranso.
nach der Tafel/ dopo la tavola, dopo esser lavato di tavola, dopo pranso.
Cavallier-Tafel/ Ritter-Tafel/ tavola de' cavallieri.
Ehren-Tafel/ Ehren-Tafel/ tavola, mensa de' prencipi e signori; prima tavola. V. Fürsten &c.
Hof-Tafel/ tavola di corte.
Spiel-Tafel/ Trock-Tafel / Pielken-Tafel/ tavola da giuoco, cioè trucco, trocco, biliardo.
auf der Trock-Tafel spielen/ giuocare al trucco.

Tafel-brod/ n. Pane da tavola [de' signori] cioè Pan buffetto, bianchissimo e di cernita.
Tafel-decker/ m. Imbanditore di tavola, Scalco.
Tafel-glaß/ m. Bicchiere da bere à tavola.
Tafel-himmel/ m. Baldacchino sopra la tavola d'un prencipe.
Tafel-leben/ n. Feudo quadernato.
Tafel-schneider/ m. Primo sartore lavorante in casa d' una sartora vedoua.
Tafel-stube/ f. Camera, Stanza, Sala dove si mangia.
Tafel-tuch/ Tafel-lacken/ n. Tovaglia [da coprire la tavola.]
Täfelein/ n. Tavoletta, Tavolina.
§ Schreib-Täfelein/ tavoletta da scrivere.
Täfelen/ Tavolare, Intavolare, Coprire di tavole.
§ eine Stube/ ein Zimmer täfelen / intavolare una stanza, camera.
oben täfelen/ soffittare.
Ge-täfelt/ Tavolato, Intavolato.
§ ein getäfeltes Zimmer/ camera tavolata.
ein oben getäfeltes Zimmer/ camera soffittata ò à soffitto (tetto.)
Un-ge-täfelt/ Senza intavolato, Nudo, Scoperto.
§ ungetäfelte Wände/ pareti scoperte, nude non tavolate.
Täfel-werck/ Getäfel/ n. Intavolatura, Soffittatura.
§ künstliches/ stattliches/ köstliches &c. Täfelwerck/ intavolatura &c. maestrevole, pomposa, pretiosa &c.
Täfelung/ f. Intavolamento, Soffittamento.

Verb. Composit.

Ab-täfeln / Intavolare, met. Dipignere, Descrivere, Decantare i vitii.
§ einen recht abtäfeln / ritrarre, controfare, dipigner' uno ed i suoi vitii al vivo, al naturale; farne il ritratto al vivo, massime in sua presenza.
Ab ge-täfelt/ Dipinto &c. al vivo.
Aus-täfeln/ be-täfeln/ über-täfeln/ ver-täfeln/ Intavolare, Ornare, Abbellire, Garbare, Sfoggiare con intavolature e soffittamenti.
§ eine Stube/ einen Sal &c. schön austäfeln/ intavolare una stanza ò una sala con bellissimi intavolamenti.
Aus-getäfelt/ Intavolato &c.
Aus-täfelung/ f. Intavolatura.

Taffet/ Taft/ m. [di dub. orig.] Taffetà, Taffettà.
§ ein Stück Taffet/ una pezza di taffetà.
schlechter/ einfacher Taffet/ taffetà schietta, semplice.
Doppel-Taffet/ taffetà doppia.
Glantz-Taffet/ taffetà lustrata ò con lustro.
geblümter Taffet/ taffetà à opere, à fiorami.
weisser/ schwartzer/ Perlen-/ Silber- &c. farbe-Taffet / taffetà bianca, nera, perlata, argentina &c.
mit Taffet futtern o gefüttert/ foderare, soffoderare, soppannare di taffetà.
Taffetin/ taffet/ taftin/ taft/ Adj. [fatto &c.] Di taffetà, Taffetato.
§ ein taffettiner Mantel/ eine taffettine Schürtze/ eine taffettine Haube &c. feraiuolo, grembiale, cuffia &c. di taffetà.
Taft-band/ n. nastro taffettato ò di taffetà.
Taft-kleid/ n. veste &c. di taffetà.
Taffet-weber/ n. Taffetaio, Maestro tessitore di taffetà.

Tag.

Tag/ m. Tages/ gen. Tage/ plur. Giorno, Dì, Luce. Lat. Dies.
§ es war noch nicht recht Tag / non faceva ancora giorno chiaro.
als es nun völlig Tag worden / or fattosi di chiaro.
es wird Tag/ egli si fà, và facendo giorno. V. Tagen.
es ist Tag/ es ist Tag worden / egli s'è fatto giorno.
es bricht der Tag an; als der Tag anbrach/ bey (mit) anbrechenden Ta-

ge/so bald der Tag anbricht/ il giorno spunta: alto spuntare, apparire del giorno.
den Tag sehen: der helle Tag scheinet durch diese Ritze/ veder' il giorno: il giorno chiaro entra per le fessure.
einem den Tag benehmen/ levare, impedire, ingombrare il giorno (la luce) ad uno. V. Liecht.
es ist schon heller lichter Tag/ hell-lichter Tag/ egli è (fà) giorno chiaro, egli è (fà) già gran giorno.
am hellen/ liechten (hell-liechten) Tage/ nel pieno giorno (di.)
es ist noch hoher Tag/ es ist noch lang Tag/ es ist noch hoch am Tage/ egli è ancora alto giorno.
gegen Tag/ verso il giorno, in sul fare del giorno; all'alba.
um drey/ zwey/ ein gegen Tag/ trè, due hore, un'hora avanti giorno.
der Tag gehet dahin/ il giorno sene và (passa.)
der Tag hat sich geneiget ò neiget sich/ il giorno s'è declinato, và declinando, è sul declino.
zwischen Tag und Dunckel/ sù'l buio, frà cane e lupo, al barlume. Gall. entre chien & loup.
in den Tag hineinschlafen/ dormire fino al giorno chiaro. Gall. la grasse matinée.
in den Tag hineinleben/ auf alle Tage leben/ vivere alla giornata.
jemand im Tage stehen/ stare nel giorno cioè impedire la luce ad uno.
gehe mir aus dem Tage/ non impedirmi, ingombrarmi il giorno.
am Tage/ di giorno, it. palese, manifesto, chiaro, evidente, scoperto, notorio.
was am Tage geschicht/ ciò che si fà di giorno; diurno, diurnale.
ehrlich wandeln als am Tage/ caminar' honestamente come di giorno.
es ist am Tage/ daß rc. egli è manifesto, chiaro, visibile, aperto &c. ò egli è cosa manifesta.
wann die That selbsten am Tage ist/ quando il fatto è chiaro &c. quando consta pienamente del fatto.
etwas an Tag ò zu Tage legen/ mettere, porre qualche cosa al giorno, in chiaro, al palese, in evidenza, cioè dimostrarla, provarla evidentemente, apoditticamente.
seine Unschuld rc. an Tag legen/ mettere, porre in evidenza, in chiaro, in palese, far vedere, far'apparire la sua innocenza.
sich an Tag geben/ prodursi, lasciarsi vedere.
bey Tage/ im Tage/ des Tages/ di giorno, di di.
komt bey Tage/ venite di giorno.
des Tags kan ich nicht/ di giorno non posso.

noch bey Tage anlangen/ arrivare ancora di giorno.
es sey bey Tag oder bey Nacht/ sia di giorno ò di notte.
ein langer Tag; es ist noch nie kein Tag so lang gewesen/ da nicht eine Nacht aufgefolget wäre/ non vi è stato mai un sì lungo giorno, à cui non succedesse una notte.
der längste Tag/ il solstitio estivo.
der kürtzeste Tag/ il solstitio hiberno.
Tag und Nacht gleich/ equinottio.
vor Tage aufstehen/ levarsi innanzi giorno.
Tag und Nacht studiren/ arbeiten rc. studiare, lavorare &c. notte e giorno (giorno e notte, di e notte, di di e di notte.) V. Nacht.
an Tag kommen/ vor den Tag kommen/ venire, spuntare, apparire [al giorno] it. scoprirsi, palesarsi.
etwas vor den Tag/ an Tag bringen/ an Tag geben/ produrre qualche cosa al giorno.
am Tage ligen/ hell am Tage seyn/ esser'evidente, cospicuo, visibile.
wann die That am Tage ligt/ quando il fatto è evidente.
die Sache ligt am Tage/ la cosa è evidente, cospicua, notoria, palese. V. Offenbar.
den Tag lang/ la giornata, longo il giorno.
den gantzen langen Tag/ den lieben langen Tag müssig gehen/ andare (star') otioso tutt' il longo del giorno.
den gantzen Tag zu thun haben/ havere da fare, esser'occupato tutto 'l di, tutta la giornata.
den Tag durch/ durante il giorno.
ein Sommerlanger Tag: in Sommerlangen Tagen/ un giorno lungo di està: ne' giorni lunghi di està.
ein schöner/ heller/ heiterer/ feiner/ windstiller Tag/ un giorno, una giornata bella, chiara, serena, calma &c.
dunckeler/ trüber/ wolckichter/ regnerischer/ windiger rc. Tag/ giornata ò giorno oscuro, torbido (brusco) nuuoloso (coperto) piovoso, ventoso, tempestoso &c.
Mittag/ mezzo di (giorno) merigio.
Vormittag/ avanti mezo di.
Nachmittag/ dopo mezo di.
den Tag zuvor ò vorher/ vorigen Tages/ il giorno d'avanti.
den Tag hernach/ des folgenden Tags/ am folgenden Tag/ il giorno dopoi, il giorno di seguente.
wenig Tage darnach/ ivi à pochi di.
ein natürlicher Tag/ ein gemachter/ gezehlter Tag/ giorno naturale, astronomico, giorno artificiale, aritmetico.

ein gantzer/ ein halber Tag/ un giorno intiero, un mezo giorno.

Tag/ Tage/ Giorno cioè Tempo in genere, it. Vita, Festa. V. Zeit rc.

§ guten Tag! buon giorno! (buon di!)
guten Tag/ mein Herr/ dem Herrn einen guten Tag! buon giorno (dì) Signore! buon dì à V. S.!
einem einen guten Tag sagen/ einen guten Tag wünschen/ dar' il giorno ad uno, augurargli il buon dì.
mein Herr läst dem Herrn einen glückseligen Tag sagen (vermelden) mio padrone le fà dar' il buon giorno.
der Tag/ da ein Brief geschrieben worden/ la data d'una lettera.
den Tag im Brief früher ansetzen/ als er geschrieben worden/ antidatare una lettera.
den Tag im Brief später ansetzen/ posdatare una lettera.
der gestrige Tag/ il giorno d'hieri (hesterno.)
der heutige Tag/ il giorno d'hoggi (hodierno.)
der morgige Tag/ il giorno di domani.
heut zu Tag/ heutiges Tags/ hoggidì, al giorno d'hoggi.
alle Tag/ ogni giorno, ogni dì.
das geschicht nicht alle Tage/ questo non arriva (accade, auviene, occorre, segue) ogni dì.
alle Tage in Freuden leben/ darsi ogni di buon tempo e li suoi agi.
ein Kleid/ Kutsche rc. auf alle Tage/ (All-tags-kleid rc.) un vestito, una carrozza da ogni giorno cioè da strapazzo.
*Alle-tags-hosen aus etwas machen/ far calze d'ogni di ò da strapazzo di qualche cosa, cioè servirsene ogni di e alla strapazzata, farne costume e cosa ordinaria.
viel Tage über (mit) einem Werck zubringen/ ò mit etwas umgehen/ perdere, passare, consumare, spendere molti di dietro à qualche opera ò faccenda.
müssige Tage haben/ haver giorni otiosi cioè haver'il modo di viver' in otio e agiatamente.
gute Tage haben/ haver buoni giorni, cioè buon tempo, buon vivere.
sich gute Tage schaffen/ machen/ sich einen guten Tag authun/ darsi buon tempo, darsi agio, darsi tempicciuolo, far tempone.
sich einen ruhigen Tag/ ruhige Tage schaffen/ darsi, procurarsi, procacciarsi giorni riposati, cioè quiete e riposo di corpo e di animo.
böse/ schlimme Tage haben/ haver giorni cattivi, disastrosi, calamitosi, miseri, cioè vita misera, travagliata &c.

meine Tage/ à miei giorni (di.)
das hab ich meine Tage nicht gesehen/ questo non hò veduto à miei dì, cioè in vita mia. V. Leben.
seine Tage beschliessen / endigen (enden) finire, terminare i suoi giorni.
seine letzte Tage/ gli estremi suoi giorni.
in den Tagen seines Fleisches/ ne' giorni della sua carne.
in selbigen Tagen/ in quei giorni (dì) lat. in diebus illis.
was der Tag mit sich bringt / ciò che porta la giornata, giornaliere.
er starb bey seinen besten Tagen/ egli morì sul verde de' suoi giorni ; morissene sul bello.
auf diesen Tag/ diesen Tag/ in questo (questo) giorno.
wir wollen diesen Tag lustig seyn / vogliamo star' allegri questo giorno.
der Tag des HERRN/ il giorno del Signore, cioè la Domenica.
einen Tag halten/ feyern/ osservare, celebrare, feriare un giorno.
einen Tag setzen/ansetzen/bestimmen/ benennen/ernennen zu etwas/ appostare, nominare, determinare, definire un giorno preciso per qualche cosa.
an (auf) gesetzten/bestimmten &c. Tag erscheinen &c. comparire in un giorno determinato, preciso.
in einem Tage / in zwey/drey/vier &c. Tagen/ in un giorno, in due, trè, quattro &c. giorni, it. in capo (in termine) d'un giorno.
Rom ist nicht auf einen Tag gebauet worden/ Roma non si fece (fabricò) già in un sol giorno &c.
in einem Tag 10. Meilen verrichten/ far dieci miglia in un giorno.
er wird in zweyen Tagen wieder hier seyn/ egli sarà qui di ritorno in capo (termine) di due giorni.
Jahr und Tag / anno e giorno cioè per lo spatio d'un anno in circa, anzi talvolta più.
er ligt schon Jahr und Tag kranck/ egli stà ammalato anni sono. Ved. Jahr.
innerhalb (in) wenig Tagen/ in, frà, (nello spatio di) pochi giorni.
in vierzehen Tagen / in, it. in capo di quindici dì (giorni.)
in vierzehen Tagen dreyzehen Meilen reisen/ far' in quindici giorni quatordici leghe; far le poste di Giordano.
in acht Tagen / in (in capo di) otto giorni. V. Woche.
heut acht ò vor acht Tagen/ hoggi otto [giorni] [passati.]
heut über acht Tag/ hoggi [dopo] otto giorni.
der achte Tag eines Festes &c. l'ottava [festa] d'una festa solenne.
der dreyssigste Tag/il trentesimo ò trigesimo [dì.]

nächster Tagen/ehestes Tages/ uno di questi giorni.
dieser Tagen : er war dieser Tagen bey mir/ l'altro giorno: l'altro giorno ò uno di quest' giorni [passati] egli era quà da me.
jemand einen Tag nach dem andern aufziehen / tenere uno à bada d'un giorno all'altro.
ein Ding von Tag zu Tag aufschieben/ differire, prolungare, tirare, stiracchiare una cosa di giorno in giorno; d'un giorno all'altro.
einen Tag um den andern arbeiten/ lehren &c. lavorare, insegnare alternativamente un giorno e l'altro nò; lavorare ogni secondo giorno, it. alla giornata.
bey die/ungefehr/beyläuffig drey oder vier Tage / trè ò quattro giorni in circa.
vor wenig Tagen/ pochi giorni sono, pochi giorno à dietro.
nach dreyen &c. Tagen / trè &c. giorni sono, trè &c. di addietro.
wenig Tage darnach/ pochi giorni da poi.
ein glücklicher/frölicher Tag/un giorno fortunato, lieto, felice, bianco.
ein Tag/ da es einem wol gehet / un giorno di bene.
dem es einen Tag wol gehet/ dem gehets nicht das gantze Jahr übel/ chi hà un giorno di bene, non hà male tutto l'anno.
ein unglücklicher/ verworffener/ betrübter Tag / giorno sfortunato, diastroso.
Tag und Stund seynd ungleich / i giorni e le hore sono differenti.
ein Tag führet/lehret den andern/ un giorno mena, insegna l'altro.
auf (an) einem gewissen Tage arbeiten &c. lavorare in un certo giorno &c.
an einem solchen Tage / in un tal giorno.
am ersten Tag [Januarii] al primo [giorno] di Gennaio.
seinen guten Tag haben/ haver'il suo giorno esente di febbre.
seinen guten Tag haben / far'il suo buono giorno, cioè accostarsi alla santa communione.
seinen bösen Tag haben / haver'il suo giorno di parossismo.
einem guten Tag mache die Thür auf/ aber schicke dich zum bösen/ al buon giorno apri la porta; mà preparati al cattivo.
der jüngste/ letzte Tag : am jüngsten Tage/ il dì novissimo, cioè del giudicio universale : il dì del giudicio.

—tag/ in Compositione postposit. di Soggetto e per ordinario in significato di Festa, Solennità, Festività, it. di Dieta e Convento hà molti Composti ; come per esempio :

Aller-heiligen-tag / giorno di tutti (ogni) Santi.
Aller-seelen-tag / giorno della commemoratione dell' anime di tutti li fedeli defunti.
Apostel-tag/ giorno (festa) di un apostolo.
Arbeit-tag &c. V. Wercktag &c.
Bet-tag/ giorno di preghiere.
Buß-tag/ giorno di penitenza.
Christ-tag/ giorno di natale.
Dienst-tag (Erchtag) martedì.
Donners-tag/ giovedì.
grünen Donnerstag / giovedì verde cioè giovedì santo.
Drey-könig-tag/ giorno, festa de' trè Rè.
Ehren-tag/ giorno di honore, cioè festività, festa di nozze.
Fast-tag/ giorno di digiuno.
lang wie ein Fasttag / lungo come la quaresima. Gall. comme le jour sans pain.
Fest-tag/ giorno di festa.
Feyer-tag/ giorno di feria ò vacante, it. festa ò giorno di festa.
Fieber-tag/ giorno di febbre, cioè del parossismo.
Fisch-tag / giorno di pesce cioè magro.
Fleisch-tag / giorno di carne cioè grasso.
Forsch-tag/ giorno critico.
Frauen-tag (Unser Lieben Frauentag) giorno, festa della Madonna santissima.
Freuden-tag/Lust-tag/ giorno di gioia, allegrezza, giorno di diletto (piacere.)
Frey-tag/ venerdì.
Fron-tag/ giorno di angaria, antic. di festa.
Fronleichnams-tag/ giorno (solennità) del corpus Domini.
Fürsten-tag/ giorno cioè dieta, convento de' prencipi dell'imperio. gall. les grands jours.
Geburts-tag/ giorno natale ò natalitio.
Gerichts-tag/ Amts-tag/ Richt-tag/ giorno giudiciale, giorno di sessione (di tribunale.)
Glücks-tag/ giorno di fortuna cioè fortunato.
Gutes-tag/ [in alcuni luoghi, come à Cologna] mercordì ò mercoledì.
Herren-tage : Herren-tage/Fürsten-tage haben/ havere giorni da signori, da prencipe, cioè buon tempo, un vivere da signore (prencipe, papetto.)
Heu-tag/giorno, tempo, atto (commodo) a far' i fieni.
Hochzeit-tag/ giorno, festa di nozze.
Hunds-tag/ giorno canicolare.

in

in Hundstagen/ ne' giorni canicolari (sollioni.)
Jag-tag/ giorno di (da) caccia.
es ist endlich alle Tag Jagtag/ it. Fischtag / aber nicht alle Tag Fangtag/ ogni dì è giorno di caccia (pesca) mà non già giorno di presa.
Jahr-tag/ giorno dell'anno, it. giorno anniversario.
Kirch-tag / Predigt-tag/ giorno di chiesa, di predica.
Kreis-tag/ giorno, cioè dieta circolare. V. Landtag.
einen Kreistag ausschreiben / halten/ commandare, convocare una dieta circolare, cioè de' cerchi dell'imperio.
Land-tag / giorno ò dieta provinciale.
Leb- ò Lebe-tage/ giorni di vita. Ved. Leben.
das hab ich mein Lebetage nicht gehöret / questo non hò udito in vita mia.
das ist sein Lebtag kein Gold / questo non è già oro.
Marckt-tag/ giorno di mercato.
Metzel- ò Schlacht-tag/ giorno quando il macellaio ammazza qualche bestia.
Mey-tag/ giorno (massime il primo) di Maggio.
Monats-tag/ giorno del mese.
wie vielsten Monatstag haben wir? il quanto (quanti) habbiamo del mese?
Mon-tag/ lunedì.
Namens-tag/ giorno (festa) del nome del nome del battesimo.
Neu-jahrs-tag / primo giorno dell' anno, it. festa della circoncisione.
Nimmers-tag: auf Nimmerstag wird er dich zahlen/ giorno del mai: egli ti pagarà trè dì dopo 'l giorno del giudicio. Lat. ad Calendas græcas.
Oster-tag/ giorno da pasqua.
am ersten/ zweyten/ dritten Ostertag/ ò Ostermontag/ Osterdienstag/ al primo, secondo, terzo giorno (festa, feria) di pasqua.
Pfingst-tag/ giorno, festa di pentecoste, it. [in Austria] giovedì.
Post-tag/ giorno di posta (quando arriva ò parte.)
Rahts-tag/ giorno di consiglio.
Regen-tag/ giorno di pioggia ò piovoso.
Richt-tag/ giorno di supplicio ò esecutione à morte.
Ruhe-tag/ Rast-tag/ giorno di riposo.
Rüst-tag/ giorno di apparecchio. Græc. parasceve.
Sambstag/ [giorno del] sabbato.
Sauf-tag/ Freß-tag/ giorno da sguazzare e bevacchiare.
Schalt-tag/ giorno bissestile ò intercalare.
Schlacht-tag/ Treffens- ò Kampfstag/ giorno di battaglia, di combattimento; giornata.
Schmertzen-tag/ giorno di dolore ò doloroso.
Schreib-tag/ giorno da scrivere sulle poste.
Schul-tag/ giorno di scuola ò che si và à scuola.
Siech-tage/ giorni di malatia. Ved. Siech.
Siege-tag/ Triumph-tag/ giorno di vittoria, giorno di trionfo.
Sommer-tag/ giorno d' està ò estivo.
Sonnen-tag/ giorno di sole.
Sonn-tag/ [giorno di] domenica.
Sorgen-tag/ Kummer-tag/ giorno di cure e di angoscie (affanni.)
Spiel-tag/ giorno di giuoco ò ricreatione (solazzo, sollievo.)
einen Spieltag haben/ haver'un giorno di giuoco.
Sterbe-tag/ Todes-tag/ giorno della morte, del passaggio.
Sünden-tag/ giorno nel quale si hà peccato ò speso e passato à peccare.
Traur- ò Trauer-tag/ giorno di lutto e di pianto.
Wahl-tag/ giorno, cioè convento de' prencipi elettori, it. atto, cerimonie per eleggere un Imperadore.
Wehe-tage/ giorno di dolori ò dolorosi, it. doglie, dolori di malatia.
Wehetagen haben/ haver dolori, patir doglie. V. Siechtag.
Wehl-tag/ giorno che l' huomo può eleggere à suo modo.
Werck- ò Werckel-tag / Arbeit- ò Schaff-tag/ giorno da lavoro ò da lavorare, da opere ò da operare.
Zahl-tag/ giorno di pagamento. e simili assai.

Nota. Non si finirebbe mai se si volesse aggiungere i giorni ò le feste di tutti li Santi e Sante, come per esemp.
§ Johannes-tag/ giorno di san Giovanni. V. Fest.
am [um] St. Johannes &c. [tag/] al giorno, alla festa di San Giouanni &c.
St. Martins-tag/ giorno di san Martino.

Tag- [in Compos. prepos. di Predicato] per esemp.
Tag-amt/ n. Ufficio [divino] diurno cioè che si tiene, dice, canta di giorno.
Tag-arbeit/ f. Lavoro di giorno.
Tag-dieb/ Ladro del giorno, cioè Otioso, Zanzeone, Giorneone, Perdi giornata, Pulimante, Valendarno.
Tage-länge/ f. Longhezza del giorno.
Tage-schläfer/ m. Dormitore di giorno.
Tage-wähler/ m. Sceglitore, Eleggitore, Superstitiolo di giorni.
Tage-werck &c. V. Tagwerck &c.
Tage-zeit &c. V. Tag-zeit &c.
Tag-frone/ f. Angaria che si presta di giorno ò per lo spatio d' un giorno.
Tag-gebet/ n. Oratione di giorno.
Tag-gezeiten/ Hore canoniche diurne.
§ die Taggezeiten beten / dire le hore canoniche diurne.
Tag-gezeiten-buch / Diurnale [del breviario.]
Tag-lohn/ Salario diurno, Mercede diurna, Giornata, Paga per un giorno di lavoro.
§ einem Arbeiter das Taglohn bezahlen/ pagare la mercede, la giornata all'operario.
dem Taglohn nacharbeiten/ lavorar' alla ò à conto (ragione) di giornata.
ums Taglohn arbeiten / lavorare per la mercede tale, fare il facchino, il manopera ò il manouale &c. V. seq.
Tag-löhner/ m. Manouale, Manopera, Operario, Mercenario, Lavorante facchino. V. Tagwercker &c.
§ Taglöhner bestellen/ condurre gli operarii.
ein armer Taglöhner/ un povero manouale.
Tag-loch/ n. Luminale, Occhio massime del tetto. V. Fenster.
Tag-plage/ f. Tag-kummer/ m. Travaglio, Pena, Affanno, Stento giornale.
Tag-reise/ Tag-fahrt / f. Viaggio d'un giorno, Giornata.
§ es seynd drey Tagreisen von hier / è discosto quattro giornate.
wir haben heut eine gute Tagreise verrichtet/ habbiamo fatto hoggi una buona giornata.
seine Tagreise noch vor Abend endigen/ finir la sua giornata avanti sera cioè morir giovane.
starcke Tagreisen thun/ caminare, andare à gran giornate.
Tags- ò Tages-last/ f. Peso, Pondo del giorno.
§ die Tags- ò Tage-last tragen/ portare il peso del giorno.
Tags-/ Tages- ò Tage-licht/ n. Luce del giorno.
§ das Tagelicht noch sehen/ vedere ancora la luce.
Tag-satzung/ Tag-benenn- ò bestimmung/ f. Determinatione, Assegnatione precisa, Appostamento peren-

perentorio del giorno, massime per una dieta, congresso ò convento.

Tag-stunde/ Hora di giorno.

Tag-wache/ f. Guardia di giorno, it. Diana.

§ die Tagwache schlagen / battere la diana.

Tag-werck/Opera, Penso, Staglio, Compito, Cottimo per un giorno. Gall. tâche.

§ sein Tagwerck ausmachen / vollbringen/liefern/ finire, assolvere, consegnare il suo penso.

sein Tagwerck verrichtet ò vollbracht haben/ haver finito, assolto il suo penso.

Tag-wercker/m. Operario, Manouale. *V.* Taglöhner.

Tag-ò Tagezeit/ f. Tempo di giorno.

§ noch bey guter Tagezeit ankommen/ venire, arrivare, giungere, capitare ancora di giorno.

—tägig / Adj. [non hà luogo che in Comp. pospos.] *V.* Täglich.

§ drey-/vier-rc.-tägig Brod / pane di trè quattro giorni. Lat. biduanus, triduanus.

er ist schon viertägig/egli è già di quattro giorni (quatriduano.)

ein dreytägiger Gast und ein dreytägiger Fisch stincken/ hoste e pesce triduano putono (puzzano.)

mitt-tägig/ di meriggio, meridiano, meridionale.

die mittägige Zeit / il tempo meridiano.

mittägige Gestirn/ astri meridionali.

mittägige Linie rc. linea meridionale.

so-tägig rc.

e simili assai.

Täglich/Adj. Quotidiano, Cotidiano, Di ogni giorno, Giornatiere.

§ gib uns heut unser täglich Brod/dacci hoggi il pane nostro cotidiano.

seine tägliche Nahrung/sein tägliches Auskommen haben/ haver la sossistenza sua quotidiana, haver di che sossistere alla giornata.

tägliches Fieber / febbre efimera ò cotidiana.

die tägliche Erfahrnus/ la quotidiana esperienza.

tägliches Leiblied/ canzone favorita, familiare.

ein tägliches Klagen/ lamenti quotidiani anzi continoui.

das ist meine tägliche Plage / questi sono i miei guai, mali ordinarii.

alltäglich/ quotidiano, cosa di ò dà ogni giorno (di) met. ordinario, vile, da strapazzo. V. Tag. Alltag.

ein alltägliches Kleid rc. veste &c. ordinaria, da strapazzo ò da strapazzare.

einen auf sein alltägliches [Essen] laden/ pregare, convitare uno al suo ordinario.

Sonntäglich/ domenicale, ciò che si fà, porta &c. in un di di domenica.

ein sonntäglich Kleid rc. una veste &c. domenicale.

sonntägliche Predigt/ sonntägliches Amt/ sonntäglicher Kirchengang/ predica, ufficio, chiesa domenicale ò da domenica.

montägliches Spatzirengehen/ l'ordinario andar' à spasso tutti li lunedi dell'anno &c.

feyertäglich/festtäglich/ festivo, festivale, dal di delle feste.

e simili.

Täglich/ Adv. Ogni giorno, Ogni dì, Cotidianamente. Lat. Quotidie. *V.* Alle tage.

§ tagtäglich/ idem.

täglich kommen: er komt täglich zu mir/ egli viene da me ogni giorno.

was täglich geschicht/befrembdet niemand/ di ciò che arriva ogni dì, nissuno sene maraviglia.

wir sehen es täglich/ lo vediamo pur' ogni dì, alla giornata.

wir erwarten es täglich/ lo attendiamo ogni giorno ò di giorno in giorno.

Tagen quasi tageren/ Verb. imperf. Giorneggiare, cioè Farsi giorno, Spuntare il dì ò l'alba. *V.* Tag rc.

§ es beginnet zu tagen/ egli comincia à farsi (spuntare, spiccare) il giorno, l'alba, l'aurora. Lat. diescit, lucescit.

so bald es begunte zu tagen/ sul fare, spiccare, spuntare del giorno, sù i mattutini albori, sull'abbeggiare della mattina ò dell' emisfero.

wann es beginnt zu tagen rc. idem.

wann es finster worden/ müssen wir Gedult haben/ bis daß es wieder tage/ quando si è fatto notte (buio) bisogna havere patienza fin' a tanto che rispunti, rispicchi il giorno.

es taget schon/ egli è (fà) già giorno.

ehe daß es begunte zu tagen/prima che spuntasse l'alba ò l'aurora.

es taget später in den Thälern/ als auf den Bergen/ egli giorneggia &c. più tardi nelle valli che non sulle montagne.

Verb. Composit.

Be-tagen/ an-tagen/ Colmare di giorni, it. Determinare, Adgiornare, cioè Citare, Chiamare [perentoriamente] in giudicio. *V.* Fordern rc.

§ den Termin (das Ziel) die Zahlung/ die Zusammenkunfft betagen ò antagen/ adgiornare ii &c. cioè determinare, definire, appostare il giorno per termine, per pagamento, per congresso, dieta &c.

einen betagen ò vertagen [vor Gericht tagen/ idem. V. Fordern rc.

Be-taget/be-tagt/Provetto, Avanzato ne'giorni, cioè Vecchio, Attemperato, Più che adulto.

§ ein betagter Mann/eine betagte Frau/ un'huomo attempato, donna attempata; huomo, donna di età ò di tempo. V. Alt.

eine betagte Jungfer/donzella attempata.

betagtes Alter/ età provetta, matura, avanzata; maturità, maturezza di anni.

etwas betagt/ attempatuccio, attempatotto.

wol betaget: alt und wolbetaget sterben/ ben'attempato: morire vecchio e ben attempato; morire pieno, fatio, colmo di anni.

betagt werden vor Gericht/ essere citato chiamato in giudicio.

Un-be-taget/ Non attempato.

Betagtheit/ f. Attempatezza, Vecchiezza ò Vecchiaia.

Tal.

Tal/ Tale/ Tolk. f. [voce ant. e hoggidi fiamenga] Linguaggio, Lingua, Idioma. *V.* Sprach.

§ die niderländische rc. Tale/ la lingua fiamenga &c.

Tal-/hoggi Tol-mesch/ corrupt. Dol-metsch ò Dol-metscher/ Talmann/ Tolk-mann/ Tal-mensch/ m. Turcimanno, Torcimanno, cioè Interprete.

§ durch einen Tolmetscher reden/ antworten/ parlare, rispondere per interprete.

halt innen mit der Rede/es dörfte ein böser Tol- ò Dolmetsch drüber kommen/ tacci se vuoi, che ci potrebbe sopragiungere qualche cattivo interprete, cioè tisi potrebbe prendere in mala parte col tuo danno.

Tal-hoggi tol-metschen e dolmetschen/ verdolmetschen / Interpretare, Esponere, Esporre, Trasporre, Tradurre. *V.* Auslegen rc. Ubersetzen. Teutschen rc.

§ einem tolmetschen / essere, far l'interprete ò l'ufficio d' interprete, di turcimanno &c. ad uno.

eine fremde Rede / ein fremdes Wort tolmetschen ò vertolmetschen / esporre, interpretare &c. un parlare stra-

straniero, una voce straniera, barbara &c.

Ge-tolmetscht/ver-tolmetscht/Esposto, Interpretato.

Un-ge-tolmetscht/ un-ver-tolmetscht/ Non interpretato.

§ ein lateinisch Wort ꝛc. (gewisser Ursachen wegen) ungetolmetscht lassen/ lasciar una voce latina &c. senza interpretarla (per certe ragioni.)

Tol-metschung / Ver-tolmetschung/ f. Espositione, Interpretatione.

Tal/Taler ꝛc. *V*. Thal ꝛc.

Talck.

Talck/ Talk/ n. [voce forestiera] Talco, Pietra specolare.

Talck-öl/ n. Oglio di talco.

Talk/Talck/Talch/ m. [voc. sass.] Sebo, Sevo. Lat. Sebum. *V*. Unschlit.

§ Rinder-/Schäfin-ꝛc. Talk/ sevo di bue, ò vaccino, sevo di pecora &c

Talk-ò Talch-licht/ n. Candela di sevo.

Tand.

Tand/ Tant/ m. [Nome collettivo senza plurale] Cosa frivola, vana, finta, imaginata, controvata; Baia, Ciancia, Favola, it. [in plur.] Cose frivole, vane &c. Baie, Ciancie, Inventioni, Fintioni, Chimere, Fantasie humane. Lat. Nugæ, Ineptiæ.

§ Tand treiben/ trattare cose vane e da niente. V. Tandeln ꝛc.

Kleider-tand/ pompe, frappe e foggie vane di habiti.

Kinder-tand/ cose frivole da putti.

Menschen-tand/ inventioni, fintioni, it. dottrine humane contro ò oltre di quella di Dio e di Giesù Cristo rivelata nelle scritture sante.

Narren-tand/ cose burlesche, da pazzi.

Weiber-tand/ favole, ciancie da vecchie.

Tanden/ tandeln/ Dandineggiare, Dandinare, Vaneggiare, Favoleggiare, Cianciare, Chimereggiare.

Tander/Tandeler/Tandler/m. Dandinatore, Vaneggiatore, Favoleggiatore.

§ ein eiteler/it. einfältiger Tander / un vano, pazzo, frivolo cianciatore, gall. un George Dandin. V. Schwätzer, Plauderer ꝛc.

Tanderey/ Tandlerey/ f. Vaneggiamento &c.

Tändeln/ tendeln/ [voc. austr. e bavar. da Tand/cosa frivola &c.] Trafficare, Negotiare con cose frivole e vecchie, con stracci e ferra-vecchi, Far'il ferra-vecchi ò Rigattiere ò Rivendaiuolo. *V* Grempeln ꝛc.

Tandel-frau/ Tandelkrämerin/ Rigattiera &c. *V*. Tandler ꝛc.

Tandel-kram/m. Tandlerey/ Bottega da rigattiere. *V*. seq.

Tandel-ò Tändel-marckt/ m. Rigatteria, Stracciaria, Mercato di ferra-vecchi.

Tandler ò Tändler/ —in/ Rigattiere—a, Stracciaruolo —a, Ferra-vecchi, Rivendaiuolo di cose e massaritie vecchie.

Tandlerey ꝛc. *V*. Tandelkram ꝛc.

Verb. Compos.

Ver-tandeln ò ver-tändeln/ Vendere alla rigatteria e frà i ferra-vecchi.

Tann.

Tanne/Danne/Tenne/Denne/ f. [da dehnen/stendere in alto come crede un Moderno, e che per questa ragione in latino si nomini Abies, quod in sublime abeat] Abéte. *V*. Föhre. Zirbe ꝛc.

§ Pech-tanne/ abete da raggia.

Lärche-tanne/ larice.

Zirber-tanne/ pino.

Tannen-baum/ idem.

Tannen-brett/n. Asse di abete.

Tannen-hartz/ Tannen-pech / n. Bitume, Raggia, Pece di abete.

Tannen-holtz/n. Legno di abete.

§ von Tannenholtz/ fatto di tal legno.

Tannen-schwamm/ Agarico. *V*. Lärche.

Tannen-wald/m. Abetaia.

Tann-zapf/ Pigna, Pina di abete.

Tännin/ dännin/ Adj. Di abete &c.

§ tännine Bretter/ Dielen/ Blöcher/ Hölzer/ Balcken/ Stämme/ assi (tavole) piedali, travi &c. d'abete.

Tantz.

Tantz/ (Dantz) m. Täntze / plur. Danza, Ballo. *V*. Reyhen.

§ einen Tantz anstellen ò halten/ ordinar'un ballo, dar'il ballo. Gall. donner le bal.

den Tantz anfangen/ entrar'in ballo, farne l'entrata.

der Tantz/ der Betteltantz wird bald angehen/ il ballo, cioè l'amore, la guerra &c. si comincia erà tosto.

den Tantz führen/ anführen/ menare, condurre, reggere il ballo ò la danza.

den Tantz verderben/ guastare il ballo, it. turbare la festa.

ein musicalisch ò poetisch Stück zum Tantz/ ballata.

ein schöner/galanter/neuer Tantz/ un ballo, it. una ballata galante, nobile, nuova.

auch mit an den Tantz müssen/ dover anch' esso entrar' à (essere di) quel ballo.

sich gern beym Tantz finden lassen/ amare di trovarsi ò di farsi trovare al ballo.

auf einen Tantz laden/ invitare ad un ballo.

eine Jungfer oder Dame zum Tantz führen/ aufführen/ aufziehen/ condurre, introdurre una damigella ò dama al ballo, pigliarla per ballare con esso lei.

zum Tantz aufmachen/ aufpfeiffen/ sonare, smusicare al ballo.

vor Essens wird kein Tantz/ avanti pasto non si balla.

dieser Tantz wird ohne sie nicht geschehen/ questo ballo, questa festa non si farà senza di lei.

ein lustiger ꝛc. Tantz/ un ballo allegro, geniale, festoso, gagliardo &c.

zum Tantz gehen/ andar'al ballo.

wer nicht tantzen will/ gehe nicht zum Tantz/ chi non vuol ballare, non vada al ballo.

Bären-tantz/ ballo de gli orsi.

dem Bärentantz zusehen/ met. müssig herumgehen/ vedere ballare l'orso, veder ripescare la gatta.

Bauren-tantz/ Kirmes-tantz/ ballo, ballonchio contadinesco.

Bettel-tantz/ danza de' pitocchi e guidoni.

Canarien-tantz/ danza canaria ò canarina.

Docken-/ Puppen- ò Marionetten-tantz/ ballo, balletto di bambocci.

Ehren-tantz/ ballo d'honere.

Freuden-tantz/ ballo di ò per allegrezza.

Gassen-tantz/ ballo, danza publica in piazza.

Hexen-tantz/ ballo cioè sabbato, convento delle streghe.

Hirten-ò Schäfer-tantz/ ballo di pastori ò pastorale.

Hochzeit-tantz/ ballo da nozze ò nuttiale.

Kreis-tantz/ Rund-tantz/ Ring-tantz/ ridda, carola, ballo tondo. Gall. branle.

den Kreistantz führen / menare la ridda.

Kunst-tantz : Frantzösischer / Italiänischer ꝛc. Kunsttantz/ ballo metodico &c.

Kunsttantz mit hohen Capriolen/ ballo à capriole alte.
Luft-tantz/ ballo, danza, capriola in aria, met. l'esser'impiccato.
Maskaraden-/ Bergamasken-tantz/ [danza] bergomasca, mascherata.
Moren-tantz/ [danza] moresca.
Polnischer/Ungarischer &c. Tantz/ ballo &c. polacco, ungaresco &c. cioè alla polacca, all'ungaresca.
Reif-tantz/ danza, salto per i cerchi.
Schwert-tantz/ [danza] colle spade in mano, danza armata.
Todten-tantz/ danza mortuale alla quale la morte mena tutti di qualunque grado e conditione.
Vor-tantz/ la precedenza à ballare.
Den Vortantz haben/ haver la precedenza al ballo ò il primo ballo.

Täntzlein/ n. Balletto, Danzetta, Danzarella.
§ ein Täntzlein wagen mit einer/ cimentare una danzarella con una.

Tantzen/dantzen/ Ballare, Danzare, it. Saltare, Salticchiare, Saltellare senza arte ò metodo.
§ tantzen und springen/ idem.
einen Ballet/ eine courant, bourée, menuette, alemande &c. tantzen/ ballare, danzare un balletto (entrata di balletto) una corrente, una burea, una menuetta, una alemanda.
tantzen lernen/ imparare, apprendere à ballare.
einen tantzen lehren/ insegnare uno à ballare.
tantzen können/ saper ballare ò di ballo.
er (sie) kan zierlich/künstlich &c. tantzen/ egli (ella) balla aggratiatamente, leggiadramente, artistamente, con gratia e con arte. V. Täntzer.
im Reihen tantzen/ ballare un tratto, far'una ballata.
einen Reihen mit einer tantzen/ far' una danza, un ballo, un passaggio di ballo con una.
auf dem Seil tantzen/ danzare, ballare sulla corda.
nach eines seinen Pfeiffen tantzen müssen/ dover ballare secondo le pive ò in sul suono altrui, cioè dover ubbidirlo, servirlo, andar'al suo verso.
der tantzet wol/ dem das Glück aufpfeift/ assai ben balla, à chi fortuna suona.
es tantzt sich nicht wol mit betrübten Hertzen/ non si balla bene, se dal cuore non viene; difficile est tristi, fingere mente jocum.
zum Galgen tantzen müssen/ dover ballare alle forche.
einen tantzen machen/ far danzare cioè saltare ò correre (fuggire) uno.
wer gern tantzt/ dem ist bald gepfiffen/ di leggieri si suona à chi balla volontieri.

Ge-tantzet/ ge-tantzt/ Danzato, Ballato.
§ wir haben euch gepfiffen/ und ihr habt nicht getantzet/ vi habbiamo suonato, e voi non havete ballato.

Tantz-bär/ m. Orso che balla.
§ einen brügeln wie einen Tantzbären/ bastonare uno sodamente, da orbo, d'importanza.

Tantz-boden/ Tantz-sal/ m. Tantz-hauß/ n. Sala di danza, it. Casa, Luogo dove si balla ò impara à ballare.
§ ich hab etliche Monat auf seinem Boden getantzt/ io hò ballato alcuni mesi in sala sua.

Tantz-docke/ Tantz-puppe/ f. Bamboccio, Puppa che balla.

Tantz-kunst/ f. Arte di ballare, Mestière da ballarino.

Tantz-lied/ n. Canzone à ballare, Ballata.

Tantz-meister/ m. Maestro di ballo ò di danza, it. Maestro ballarino.

Tantz-pfeiffer/ m. Piffaro ò altro Musico stromentista che suona al ballo.

Tantz-pferd/ n. Cavallo che danza in cadenza. *V.* Springer.

Tantz-platz/ Tantz-plan/ m. Piazza, Piano, Battuto dove si balla, it. destinato per ballarvi.

Tantz-rädlein/ n. Piroetta, gall. pirouette, quasi Rotola ò giro che si fà al ballo, con tutta la persona reggendosi sul talone d' un pié solo.

Tantz-schuhe/ Calzari, Calzaretti, Scarpette da ballo.

Tantz-schul/ f. Scuola di danza. *V.* Tantzboden.

Tantz-stück/ n. Ballata, Suonata, ò Aria accommodata al ballo.

Ge-täntze/ n. Ballaria, Balleria, Ballamento, Ballo.

Täntzer/ Däntzer/ m. Ballatore, Balladino, Danzatore, Ballarino. *V.* Tantzmeister.
§ ein künstlicher/ zierlicher/ alamodischer/ galanter Täntzer/ ballatore artista, danzatore galante, leggiadro e alla moda.
Reif-täntzer/ ballarino con cerchi ò che balla per essi.
Seil-täntzer/ balladore, ballarino sulla corda, funambolo.
Spring-täntzer/ balladore, saltarino. V. Springer.

Täntzerin/ f. Ballatrice, Danzatrice.

Verb. Compos.

Aus-tantzen/ Finire di ballare ò il ballo.
§ einen Tantz austantzen/ finire un ballo.

Er-tantzen/ Acquistare ò Acquistarsi ballando.
§ die Braut/ den Preiß/ den Hanen &c. ertantzen/ acquistarsi, ottenere la sposa, il premio, il gallo &c. ballando bene, e superandovi gli emoli ò concorrenti.

Er-tantzt/ Acquistato &c. ballando.
§ er hat den Hanen ertantzt/ egli s'è acquistato il gallo ballando, met. piccol premio con gran fatica e poca lode.

Fehl-tantzen/ Traballare, Straballare, Fare un traballo ò un passo nel ballo e nella misura di esso. Gall. faire un faux pas.

Fort-tantzen/ Continouare a ballare, Proseguire il ballo.

Heim-tantzen/ Danzare cioè Correre allegramente à casa [e così si forma altri simili composti, pigliando il Verbo tantzen / in senso burlesco, per correre &c.]

Herum-tantzen/ Danzare, Ballare attorno, it. Riddare, Carolare, Far'un ballo tondo.

Nach-tantzen/ Ballare dietro ò dopo un altro.

Uber-tantzen/ [prim. brev.] Superare, Vincere ballando.

Ver-tantzen/ Perdere, it. Consumare &c. ballando, it. ballando male, Sballare.
§ sein Glück / seine Ehre vertantzen/ sballare la sua fortuna, il suo honore.

Ver-tantzt/ Sballato.
§ sie hat ihre Ehre vertantzt / ella hà sballato il suo honore.
er hat schon viel Gelds vertantzt/ egli hà scialacquato, consumato assai in balli ò à ballare.

Vor-tantzen/ Esser' il primo à ballare, Haver la precedenza al ballo.

Vor-täntzer/ m. Primo à ballare.

Tapet &c. *V.* Teppich &c.

Tapf.

Tapfer/ Adj. [corrott. da thun/ agire, That/ attione, quasi thatbar/ attivo] Bravo, Prode, Valente, Valoroso, Generoso, Corag-

raggiolo, Animoso, Baldanzoso, Strenuo, Risoluto, Agguerrito, Di cuore (polso, animo, valore.) *V.* Braf. Behertzt. Hertzhaft. Mannhaft &c.

§ ein tapferer Held/ un heroe, campione bravo. V. Held &c.
ein tapferer Mann/ un huomo valoroso, valente, prode, un valent'huomo.
ein tapferer Soldat/ un bravo soldato.
tapfere Leute/ brava gente, gente agguerrita e brava.
ein tapferes Gemüt/ animo generoso, cuore intrepido. V. Unverzagt.
ein tapferes Weibsbild / una donna valorosa, maschia, una homessa, viraggine, campiona, cavalliere ssa.
eine tapfere That/ Resolution/ un' attione, risolutione generosa, coraggiosa, egregia, maschia (virile.)
tapfere Thaten/ attioni valorose, heroiche, egregie; prodezze.
seine tapfere Thaten rühmen/ vantare le sue prodezze. V. Herrlich.
eine tapfere Antwort/ risposta, ripartita generosa.
[illegible]fer seyn/ sich tapfer erzeigen/ essere, [m]ostrarsi, dimostrarsi bravo &c.

Tapfer/ Adv. Bravamente, Valorosamente, Vigorosamente, Generosamente, Coraggiosamente, Risolutamente, Vivamente, Con gran bravura &c. it. Spacciatamente, Presto.

§ den Feind tapfer angreiffen/ assalire, attaccare, investire bravamente &c. il nemico.
sich tapfer mit einem herumschlagen/ battersi bravamente &c. con uno.
sich tapfer wehren/ sich tapfer halten/ tapfer fechten/ difendersi, combattere, portarsi bravamente, valorosam[ente] &c. da bravo, da Orlando, da p[illegible]
[illegible]fer überwinden/ vincere [illegible]e, maschiamente &c. se me[desi]mo.
tapfer fortgehen/ tapfer laufen/ caminare, correre spacciatamente, presto. V. Eilend.
lauft tapfer! correte presto!
komm tapfer/ vieni presto! Ved. Geschwind.

Tapferkeit/ f. Bravura, Valore, Animo, Coraggio, Baldanza, Risolutezza, Vigore, Vivezza, Prodezza &c.

§ Tapferkeit des Gemüts / prodezza, grandezza, fortezza &c. d'animo.
mit grosser Tapferkeit/ con gran bravura. V. Tapfer Adv.
seine Tapferkeit/ ein Probstück seiner Tapferkeit sehen lassen/ fare vedere, spiccare il suo valore, dar' un saggio della sua bravura.

Tap.

Tappe/ f. [da tappen] Zampa, Branca, it. met. Pianta di piede. *V.* Tatze.

§ grosse/ breite Tappen haben/ haver le zampe (piante) grandi, larghe, largaccie.

Tappen/ Toppare, Tappare, cioè Pestare caminando, it. Chiappare, it. Tentare, Palpare, Palpeggiare, Tastare, Tasteggiare. *V.* Tasten.

§ mit den Händen tappen / tentare &c. colle mani.
am hellen Tage tappen wie die Blinden/ tastare &c. nel pieno meriggio come i ciechi (orbi.)
im Finstern tappen/ an Wänden tappen / tastare, palpare, errare nell' oscuro, tastare le pareti (le mura) cercare al tasto nel buio. V. seq.

Tappend/ Adv. Tastone, A tastoni, Tentoni, A tentoni, Palponi, A palponi &c.

§ tappend gehen/ herumgehen/ caminare tastoni, tentoni &c. andar tasteggiando. V. Herumtappen.

Ge-tappet/ Toppato, Tentato &c.

Täppisch/ tappet/ tappicht/ Adj. Tastoso, Palposo &c. it. met. Grosso, Grossolano, Rustico, Zotico, Goffo &c. *V.* Zutäppisch.

§ er ist gar täppisch / er ist ein rechter Tappes/ ein Tapp ins Mus / egli è un rustico, rozzo, un franco animale. V. Grob. Bäurisch. Plump. Külp.

Verba Composita.

Be-tappen / Tasteggiare, Palpeggiare.

§ mit den Fingern betappen / tasteggiare, palpeggiare, it. moscinare, rammoscinare colle dita. V. Greiffen.

Darnach-tappen/ Dar di piglio.

Er-tappen/ Acchiappare, Chiappare (gall. attrapper) Cogliere, Giungere, Sopragiungere, Sorprendere.

§ einen auf frischer That ertappen/ acchiappare, trovare uno sul fatto, nel flagrante [delitto] col furto in mano. V. Erhaschen. Erwitschen.
ertapp ich dich einmal/ se ti coglio, se ti acchiappo (piglio.)
laß dich nur nicht ertappen / guarda ch'io non ti giunga.
etwas ertappen/ acchiappare cioè imbolare, rubbare, it. ottenere all'improviso qualche cosa.
er hoffet noch etwas von ihm zu ertappen / egli spera di acchiappare ancora qualche cosa da lui.
er hoffet noch ein Aemtlein zu ertappen/ egli spera ancora di acchiappare qualche ufficietto.
er wird doch noch etwas davon ertappen/ egli ne acchiapperà pure qualche cosa. Gall. il en arracchera pié ou aile.

Er-tappet/ er-tappt/ Acchiappato, Colto, Giunto, Sorpreso &c.

§ ich hab ihn drüber ertappt / io l' hò colto su'l fatto.
über einem Ding/ einer That ertappet werden/ esser colto, sorpreso, sopragiunto sù un fatto.
bey einer ertappt werden/ esser colto nel furto, nel flagrante amoroso con una.

Er-tappung/ f. Acchiappamento, Coglimento, Colta, Giunta, Sorpresa &c.

Fehl-tappen/ nebenhin-tappen/ Palpare in fallo, Stratastare da canto.

Hin-tappen/ Tastare &c. fin là.

Hinan-/ hinauf-/ hinaus-/ hinein- &c. tappen/ Tastare &c. contro, in alto, fuora, dentro &c.

Zu-tappen / Dar di piglio (tasto) Dar di mano, Mettere, Cacciare le dita, Esser libero ed irritenuto à toccare. *V.* Zugreiffen.

§ er tappet zu wie ein grober Bauer/ egli dà di piglio à che si sia da franco villano.

Zu-getappt / Dato di piglio &c.

Zu-täppisch / Adj. Uno che dà di piglio ò che caccia mano senza rispetto ò vergogna; it. Familiare, Domestico, Che hà l' ardire di parlare à chi si sia alla libera, it. Semplice, Goffo, Grosso. Ved. Grob &c.

§ allzu zutäppisch seyn bey den Jungfern und Frauenzimmer/ esser troppo libero e troppo irritenuto (immortificato, immodesto) colle mani e colla bocca, quando stà in conversatione con dame; it. rendersele troppo familiare, usar troppo di libertà con esse.

Zu-tappung/ f. Cacciamento di mano &c.

Tarte &c. *V.* Torte &c.

Tartsche/ f. [non sò donde] Targa, Tavolaccio, Scudo da combattere. *V.* Rondatsch. Schild.

Tasch/

Tasch.

Tasch/Tasche/f. Taschen/plur. Tasca, Bolgia, Borsa, it. Saccoccia, Scarsella.
§ das Geld in die Tasche stecken/ mettere, cacciare i danari in tasca (scarsella) intascarlo &c.
*Speck in der Tasche haben/haver del lardo in tasca, cioè quattrini in borsa; esser ricco. V. Reich.
auf die Tasche klopfen/ battere, frappare la tasca, met. vantar le sue ricchezze.
sein Maul zur Tasche machen/ far tasca della sua bocca, met. ritrattarsi, disdirsi di ciò che haveva affermato; far fango della sua parola [data.]
Taschen in ein Kleid machen/ fare, mettere tasche, scarselle in un vestito.
blinde Taschen/ tasche, scarselle false.
offene/rechte Taschen/ tasche aperte, vere.
aus der Tasche spielen/ giuocare dalla tasca cioè al giuoco di mani, da bagatelliere; bagatellare.
das ist ein Stücklein aus der Tasche/ questo è un tratto del giuoco di mani cioè un tratto (tiro) da furbo.
die Tasche anhencken/pendere la tasca cioè la bisaccia al collo; andar' à mendicare. V. Bettelsack ò tasche.
Bettel-tasche/ Bettler-ò Pracher-tasche/ bisaccia, sacco da pezzente, mendico.
Geld-tasche/ tasca à danari; borsa.
Sattel-taschen/ bolgie da sella. V. Hülfter.
Spiel-tasche/Gauckel-tasche/tasca da bagatelliere ò giuocator di mano.
grosse Tasche/ tascona.

Tasche/ Tasca, met. Boccaccia larga, it. loquace e garrula.
§ Plaudertasche/Plappertasche/idem.
eine rechte Tasche/ una vera boccaccia ciarlona, cicalona. V. Wasch &c.
Maul-tasche/ tasca sulla bocca, cioè guanciata, mostacciata, schiaffo, ceffata. V. Maul &c.
einem eins auf die Tasche geben/ einen in die Tasche schlagen/it. einem eine Tasche/Maultasche geben/dar un pugno nel ceffo (grugno) ad uno, dargli uno schiaffo.

Taschen-büchlein / n. Libretto, Libricciuolo da mettersi ò portar in tasca (scarsella.)

Taschen macher &c. V. Taschner &c.

Taschen-messer / n. Coltello piegante da portar' in scarsella senz' altra guaina.

Taschen-spiel/ n. Giuoco di mani.

Taschen-spieler/ m. Giuocatore di mani, Bagatelliere.

Täschlein/n. Taschetta, Tascarella, Tascuccia, Scarselletta, Bolgietta, it. Guanciatella, Schiaffetto.
§ Hosen-täschlein/ taschette, scarselline, borsette delle ò nelle calze.
einem ein Täschlein geben/ dar'una guanciatella ad uno.

Täschlein-ò Täschel-kraut/ n. Borsa di pastore (herba.)

Taschner/Taschen-macher/ m. Tascaio, Borlaio, it. Bolgiaio, Valigiaro. V. Beutler.

Taschner-kram/Taschner-laden/m. Bottega di valigiaro &c.

Täschlen/tetscheln/tätscheln/[da Tasche/tasca, it. da Tatze/mano] Palpeggiare, Palmeggiare, Accarezzare colla palma della mano, dando delle palmatine dolci malsime sulla guancia (gota) Paciuccare, Patinare. V. Hätscheln. Patscheln. Streicheln &c. Zätscheln &c.
§ einen (eine) täschlen/palmeggiare &c. cioè accarezza. e uno, una.
er (sie) taschlete ihn (sie) auf den Backen/ egli (ella) la (lo) paciuccava, patinava dolcemente sulla guancia.
die Düttlein &c. täschlen/ patinare, festeggiare le poccie &c. V. Patschen.
ein Pferd täschlen/ poppizzare, accarezzare un cavallo colla mano.

Ge-täschelt/ Palmeggiato, Palpeggiato, Paciuccato &c.

Ge-täschel/n. Palmeggiamento, Palpeggiamento, Accarezzamento colla palma di mano.

Täschler/m. Palmeggiatore, Accarezzatore &c.

Verb. Composit.

Ab-täscheln/ Palpeggiare, Accarezzare palpeggiando [uno, una] ben bene.
§ einen (eine) abtäschlen ò sich zertäschlen/ idem.

Tas.

Tasse/Tatse/f. [voce rara] Tazza. V. Schale.
§ silberne Tasse/ tazza d' argento.

Täßlein/ Tätslein/ Tätschgen/ n. Tazzetta, Tazzolina.
§ ein Täßlein Thee/ Kafe/ Schokolat &c. una tazzetta di thè, cafè, sciocolata &c.
Hand-tätslein/ manichetta, manicchina [forse per la concavità.] V. Kröß, Blat &c.
krause Tätslein/ manicchini à lattuca.

Tast.

Tasten/[Verb. non troppo usato nel suo Semplice] Tastare, [illegible] re, Palpeggiare, Toccare con mano. V. Fühlen. Greiffen. Tappen &c.
§ nach etwas tasten/ tastare &c. qualche cosa. V. Betasten.

Tastend/ tastlings/ Adv. Tastoni, Palponi, Tentoni &c. V. Tappen &c.
§ tastend gehen/ andare, caminare tastoni &c. à tastone. V. Tappend.

Ge-tastet/ Tastato, Attastato, Palpato &c.

Taster/ m. Tastatore, Attastatore.

Verba Composita.

An-tasten/Attastare, Attoccare &c. it. Attaccare, Investire, Affermare, Ghermire. V. Angreiffen.
§ einen antasten/ attoccare, it. attaccare uno.
taste mich nicht an! non mi toccare!
einen antasten auf der Gassen/ attaccare, assaltare, assalire, afferrare, arrestare uno in piazza. V. Anpacken &c.
den Feind antasten/ attaccare, assalire, invadere, caricare, investire il nemico. V. Angreiffen. Anfallen.
jemand an seinen Ehren antasten/ toccare, lacerare, mordere l' honore, la fama, la riputatione, entrare sull'honore, sulla riputatione di uno.
einander mit Scheltworten/ Stichelreden/ Schrifften/ Schmähschrifften/ Pasquillen &c. antasten/ attaccarsi, trafiggersi, lacerarsi l'uno l'altro di parole ingiuriose, di satire, pasquinate &c.
eines Schrifften antasten/ attaccare, afferrare, mordere gli scritti ò le opere di uno. V. Angreiffen.
einen in seinen Schrifften antasten/ attaccare, lacerare uno ne'suoi scritti &c.
grosse Herren/ den Stat/ die Religion ehrenrührisch antasten / toccare, mordere i Grandi, mettere la bocca nello stato, nella religione.

An-ge-tastet/Attastato, it. Attaccato, Afferrato &c.

Un an-ge-tastet/Non attaccato.
§ einen unangetastet lassen/ lasciar stare uno, senza attaccarlo.

An-tastung/ f. Attoccamento, it. Attaccamento. Attacco &c.

Be-tasten/ Tasteggiare, Palpeggiare, Maneggiare.
§ etwas in Händen betasten/ maneggiare &c. una cosa, trattarla, contrattarla, stazzonarla, zazzonarla, moscinar-

naria, rammoscinarla colle mani. V. Herumziehen.
heimlich betasten/ sottoccare cioè tasteggiare segretamente, it. nelle parti segrete.
ein Viehe betasten/ obs fett sey/ tastare, tasteggiare un'animale; provarlo al tasto s'è grasso.
die Düttlein &c. betasten/ maneggiare, palpeggiare, tasteggiare le mammelle; deliciarvisi attorno.
eine unverschämt betasten/ toccare, contrattare &c. una impudicamente.
sich selber unzüchtig betasten/ toccare, contrettare se stesso lascivamente.
sich betasten lassen / lasciarsi toccare &c. it. ricercare le scarselle. V. Aussuchen.
was sich betasten läst/ palpabile, toccabile, contrettabile, maneggevole.

Be-tastet/ Tasteggiato, Palpeggiato, Maneggiato &c.
§ betastete und zerknüffelte Wahre/ robba stazzonata, rammoscinata.
oft betastete und verwelchte Dutten/ poppe, mammelle stazzonate, zazzolate e vizze (flacide, fioppe, pendenti.)

Un-be-tastet/ Intatto, Intoccato.
§ unbetasteter Schnee/ neve intatta.
§ unbetastete Jungfer/ vergine intatta, intemerata.

Tat.

Tata/ **Tatta**/ m [voce fanciullesca in vece di Vatter/ dall' antichissimo Tatta] Babbo, Papa. V. Papa &c.

Tatsch.

Tatsche/ (Tatze) f. [voce di disprezzo da tasten / tastare forse] Mano ruvida, sformata, callosa, rustica e sporca.
§ mit seinen groben / unreinen / wüsten Tatschen in die Schüssel greiffen/ far colle sue manaccie sporche e lorde al piatto. V Hand.
lincke Tatsche/ mano manca, stanca, sinistra, it. mancino.
Krumm-tatsche/ mano storta, it. manistorto.

Tätscheln &c. V. Täschlen &c.

Tatz.

Tatze/ f. [da tasten/ tastare] Branca, it. Zampa. V. Tatsche.
§ Bären-tatze/ branca d'orso ò orsina.
Hunds-tatzen/ zampe di cane. Ved. Pfote &c.
mit den Tatzen anfassen/ afferrare, ghermire colle branche.
mit der Tatze schlagen/spielen/ battere, giuocare colla zampa, zampettare come fanno i cani.
schlagen mit der Tatze / una zampata.

Tau.

Tau/ n. [voce fiam. it. marinaresca] Fune, Corda da naviglio. Lat. Rudens. V. Seil. Tackel &c.
§ Schiff-tau/ idem.
Ancker-tau/ gomena, gomona.

Tau-werck/ n. Cordame, Funame di nave ò di vascello.

Tau &c. V. Thau &c.

Taub.

Taub/ Adj. Sordo. Lat. Surdus. V. Gehörlos &c.
§ ein tauber Mensch / huomo sordo.
taube Ohren; es gehören auf unzüchtige Worte taube Ohren/ orecchie sorde: à parole lorde, orecchie sorde.
taub seyn/ esser sordo.
ich glaube/ du seyest taub/ io credo, che tu sia sordo.
taube Natter/ aspide sorda.
taub werden/ diventar sordo; assordare. V. Ertauben.
taub machen/ render sordo, assordare. V. ibid.
einen mit grossem Geschrey gleichsam taub machen/ assordare, stordire, intronare, abbuccinare le orecchie uno colle grida.
einen Tauben wieder hörend machen/ rendere, restituire l'udito ad un sordo.

Taub/ Casso, Vuoto, Vano, Inane, Matto.
§ eine taube Nuß/ noce cassa.
eine taube Aeher/ spica vuota, vana.
tauber Habern/ avena cassa, matta.
taube Nessel / ortica vana, che non coce.
ein taub Ey/ uovo matto, vano. Ved. Wind-ey.

Taubicht / Adj. Sordastro.

Taubheit/ **Taub-sucht**/ f. Sordezza, Sordidà, Sordaggine.

Nota. Altra cosa è Taubsucht/ Sordaggine, ed un' altra Tobsucht/ Frenesia, Furore.

Täuben / Verb. di cui il Semplice non è in uso, mà ben si il

Verb. Composit.

Be-täuben/ Assordare, Abbuccinare, Stortire, Intronare, it. Mattare, Mortificare, Reprimere, Domare, Raffrenare.
§ einem die Ohren durch Hämmern/ Schreyen &c. betäuben/ intronare, stordire, assordare le orecchie di uno à forza di martellate, di grida &c.
den Schmertzen betäuben/ assordare, mattare cioè render insensibile il dolore. V. Stillen.
das Fleisch und dessen geile Lüste betäuben/ domare, mattare, mortificare la carne, raffrenare, reprimere le sue voglie. V. Züchtigen. Creutzigen. Abtödten &c.

Be-täubt/ Assordato, it. Mortificato, Domato &c.

Be-täubung/ f. Assordamento, it. Mortificatione, Raffrenamento.
§ Betäubung des Fleisches/ mortificatione della carne e de gli appetiti del senso.

Er-täuben/ Verb. neutr. Assordire, Diventar sordo.
§ die meisten Müller ertäuben mit der Zeit von dem Getös und Geklippel ihrer Mülen/ la più parte de' mulinari assordiscono col tempo à forza dello strepito continouo de' loro mulinari.

Er-täubt/ Assordito.

Er-täubung/ f. Assordimento.

Taube/ f. **Tauben** / plur. [un Moderno lo stima corrotto dal Verbo fiam. tuyven/ in tedesco tauchen/ taufen/ **Tuyve**/ Tause/ tuffare, quasi tuffa e tuffatrice giache ella come uccello mondissimo ama di tuffarsi e bagnarsi spesso] Colomba. Lat. Columba.
§ der H. Geist fuhr herab in Gestalt einer Taube/ lo Spirito Santo discese in specie di colomba.
seyd einfältig wie die Tauben / siate semplici come le colombe.
Tauber/ Taubert/ colombo [maschio.]
rauhfüssiger Tauber / colombo calzato.
Täubin/ colomba [femina.]
Tauben halten/ tenere, nudrire, governare colombe.
alte Taube/ colombo -a vecchio -a.
junge Taube/ piccione, pipione, colombino, picciončino, piccioncello, pippioncello, colombotto, colombello.
ein par Tauben/ un paio (una coppia) di colombi. it. di piccioni, colombini.
es fliegen einem die gebratenen Tauben nicht ins Maul/ i piccioni arrosti non volano in bocca à nissuno.
zwey Tauben mit einer Bone fangen/ met. doppelten Nutzen ziehen/ pigliar due colombi ad una fava.
einem die Tauben abfangen/ pigliare,

re, prendere le colombe, met. levare, sottrarre l' utile ad uno.
nach seinen eigenen Tauben schiessen/ tirare a' proprii suoi colombi, met. machinare male à se stesso.
Feld-taube / colombo terrigiano ò terraiuolo.
Hauß-taube/ colomba casareccia, piccione domestico.
Stuben-taube / colombo di sotto panca.
Thurn-taube/ colomba torrigiana.
wilde Taube/ colomba silvestre ò salvatico (palombo) colombo favaro.
wilde Taube der kleinen Gattung / palombello, palombino, piccion ghiandaio.
Ziehe-taube/ colomba da razza.
Tauben-augen/ Occhi colombini cioè semplici e senz'invidia.
Tauben-dreck/ Tauben-mist/ Tauben-koht/m. [Sterco] colombino.
Tauben-einfalt/f. Tauben-hertz/n. Semplicità colombina, Cuor colombino.
Tauben-ey/n. Uovo di colomba, ò colombino.
Tauben-falck/m. Astore.
Tauben-farbe/f. Color colombino ò palombino.
Tauben-girren/n. il Gemito delle colombe.
Tauben-hals/ m. Collo colombino.
Tauben-hauß/ n. Tauben-kobel/ Tauben-schlag/ m. Colombaia, Colombaro.
Tauben-kerbel/f. Taubenkropf/m. m. Fumaria, Fumoterra, Palombaio, Palco da colombe.
Tauben-König/ Taubener/ Rè colombaio cioè huomo inclinato e sà l' arte di tener e governare colombe.
Tauben-nest/Nido di colomba.
Tauben-schlag 2c. *V.* Taubenhauß 2c.
Täublein/n. Colombino, Colombina, Colombetta &c.
§ ein junges Täublein/ piccioncino, pippioncello, colombello.
Herd-Täublein/ piccioncino di aia.
Taube/Daube/f. [se non è Radice, l'origine n'è incerta] Doga.
§ Faß-taube/ idem.
Tauben ò Dauben reissen/ fügen 2c. spaccare, commettere &c. doghe da botte.
zu Tauben zerfallen/ cascar in doghe, cioè crepando ò sciogliendosi i cerchi d' una botte.
Spund-taube/ doga del cocchiume.

Tauch.

Tauchen/ it. tuncken/ Tuffare, it Intignere [nell' acqua.] Lat. Mergere. *V.* Tauffen 2c.
§ sich tauchen: die Enten 2c. tauchen sich/ tuffarsi: le anitre &c. si tuffano.
das glüende Eisen ins Wasser tauchen ò stossen/ tuffare, attuffare il ferro rouente nell' acqua.
das Brod in Wein tauchen ò tuncken/ intignere, insuppare il pane nel vino.
den Finger ins Wasser tauchen ò tuncken/ tuffare il dito nell' acqua.
in die Brühe tauchen ò tuncken/ intignere nel brodo.
Ge-tauchet/ ge-taucht/ ge-tuncket/ Tuffato, Intinto.
Tauch-ente/f. Mergo, Mergolo. *V.* Taucher.
Taucher/ Täucher/ m. Tuffatore, Intignatore.
§ Wasser-taucher / chi si tuffa nell' acqua.
Taucherlein/n. Taucher/Täucher/ m. Mergo, Smergo, Mergolo, Smergolo.
§ Schwartz-taucherlein / folica ò fulica.
Tauchung/Tunckung/f. Tuffamento, Tuffo.
Tauche/Tuncke/f. Intignolo, Intingolo. *V.* Tätsche. Brühe.

Verb. Compos.

Aus-tauchen/aus-tuncken/Intuffare, Intignere tanto che si vuoti, Vuotare intingendo.
§ die gantze Brühe austauchen/ consumare tutt' il brodetto à forza d'intignervi.
Ein-tauchen/ein-tuncken/Intuffare, Intignere. it. Immergere.
§ das Brod in die Brühe oder Saltze eintauchen/ intignere il pane nel guazzetto ò nella salza.
die Feder eintauchen ò eintuncken in die Dinte / intignere la penna nell' inchiostro.
das Tuch 2c. eintauchen/ eintuncken in die Farbe/ intuffare, intignere, tuffare il panno nella tinta. V. Einstossen.
Ein-getaucht/ein-getunckt/Intuffato, Intinto.
§ eingetunckt Brod/ pane tinto.
eingetunckter Bissen/ boccon' intinto.
Un-eingetaucht/Non intinto, Secco.
§ sein Brod uneingetaucht essen/ mangiar il suo pane secco.
Eintauch- ò Eintunck-brühe ein/n Intingolo, Guazzetto. *V.* Brühelein.
Ein-tauchung/ Ein-tunckung / f. Intuffamento, Intignimento, Immersione.
§ jemand durch Eintauchung oder Eintauchen tauffen/ battezzare uno per immersione.
Unter-tauchen 2c. Attuffare, Sottuffare, Soppozzare, Demergere.
§ einen ins Wasser geworffenen Hund untertauchen/ sottuffare &c. un cane che s'è gettato nell' acqua; dargli l'ultimo tuffo.
sich untertauchen wie die Enten / sottuffarsi, tuffarsi sott' acqua come le anitre.

Tauf.

Taufen/tauffen/ täufen/ [da tauchen / antic. Lavare tingendo ò immergendo nell' acqua, mà hoggi è voce consagrata] Battezzare, Amministrare il Sacramento del battesimo, Dar conferire il battesimo, it. Farsi cristiano, Professare d'essere cristiano.
§ ein Kind 2c. taufen / battezzare un fanciullo.
einen Juden/Türcken 2c. taufen/ battezzare un adulto per es. un hebreo, turco &c.
sich taufen lassen/ farsi battezzare, cioè farsi cristiano.
taufen lassen: der N. hat heut taufen lassen / far battezzare: il tale hà fatto battezzare hoggi, cioè sua moglie hà partorito.
ein Kind jähe- ò jachtaufen/ battezzare un bambino in fretta e senza altre solennità, per il pericolo imminente di morte. V. Taufe.
Taufen/ [per abuso talvolta sacrilego] Dar nome, it. Consecrare massime con qualche cerimonia, it. Adacquare, it. Bagnare per ischerzo.
§ eine neue Glocke 2c. taufen/ battezzare, cioè consacrare una campana nuova &c. e dedicarla a qualche Santo, di cui se le dà il Nome.
den Wein taufen/ battezzare, cioè adacquare il vino per eccesso, massime nella botte per truffare i compratori; *far dell'acqua-vino.
einen taufen bey einer Wasserkunst/ battezzare cioè bagnar' uno ben bene appresso qualche fontana, *farlo cavallier bagnato.
Ge-tauft/ Battezzato &c.

§ getauft werden/ essere battezzato.
getauft seyn [worden] esser stato battezzato.
auf Christum getauft seyn / esser battezzato nella fede di Cristo.
ein neu getauftes Kind/bambino hor' hora battezzato.
ein getaufter Christ/ cristiano battezzato.
so wahr ich ein getaufter Christ bin/da cristiano battezzato.
ein getaufter Jud/ hebreo battezzato, it. met. cristiano usuraio.
mit dem H. Geist getauft/ battezzato collo spirito santo.
getaufter Wein/ vino battezzato,*vino che non hà più peccati addosso.

Un-ge-tauft/ Non battezzato, Senza battezzare.

§ ein Kind lang ungetauft ligen lassen/ lasciare stare un bambino per molti giorni &c. senza battezzarlo.

Tauf-bate ò pate/m. Padrino del battesimo, Santolo.

Tauf-becken/n. Bacino da battesimo.

Tauf-brief/ Tauf-schein/m. Lettera, Attestato, Certificato del battesimo.

Tauf-buch/n. Libro, Registro, Protocollo de' battesimi.

Tauf-bund/m. Patto del battesimo ò battesimale.

§ seinen Taufbund brechen / rompere il patto del suo battesimo; sbattezzarsi, scristianarsi.

Tauf-geschenck/n. Tauf-schilling/m. Presente che dà il Santolo al suo figlioccio al battesimo.

Tauf-gōte / Tauf-dod / f. Santola, Madrina.

Tauf-hemmet/ Tauf-kleid/ n. Camiscia, Veste bianca del battesimo, Vesticciuolo battesimale.

Tauf-kind/ Tauf sohn / Tauf-tochter/ Figliuolo del battesimo; Figlioccio.

Tauf-krysam/ m. Cresima, Oglio da battesimo.

Tauf-mal/n. Tauf-schmauß / m. Tauf-essen/n. Täufte/f. Convitto, it. Stravizzo dopo il battesimo. *V.* Kindstauf.

Tauf-name/n. Nome del battesimo ò battesimale.

Tauf-stein / Tauf-brunn/n. Pila, Fonte battesimale, Battisterio, Battistèro.

§ ein Kind am Taufstein vortragen; halten/heben/ presentar, tener' un bambino al (levarlo dal) fonte del battesimo ò dal sacro fonte.

Tauf-tuch/ n. Drappo, Tovaglia battesimale.

Tauf-wasser/n. Acqua di (da) battesimo ò battesimale.

Tauf-zeuge/n. Testimonio, it Sponsore del battesimo.

Taufer/ Täufer/ m. Battezzatore, it. Battista.

§ Johannes der Taufer/Giouanni Battista, Gioambattista.

Täufling/m. Bambino, it. Catecumeno battezzando (da battezzarsi) ò presentato al battesimo.

Tauf/ Taufe/ f. Battesimo.

§ das Sacrament der H. Taufe/ il Sacramento del santo battesimo.
ein Kind zur Taufe bringen/ presentar'un bambino al battesimo.
zur Taufe kommen/gelangen/ die Taufe erlangen/ giungere, pervenire, arrivare al battesimo, ottenere, conseguire il battesimo.
einem Kinde &c. die Taufe geben/ dare, conferire, amministrare il battesimo ad un bambino.
ein Kind aus der Taufe heben / levar' un bambino dal sacro fonte del battesimo.
die H. Taufe empfangen / ricevere il santo battesimo.
Blut-taufe/ battesimo di ò col sangue [del martirio.]
Feuer-taufe/ battesimo di ò col fuoco.
Geistes-taufe/ battesimo di spirito ò collo spirito santo.
Kind-ò Kinds-tauf/ battesimo d' un bambino, it. convitto, stravizzo, allegria dopo l'atto di esso.
Kind-ò Kindstauf halten/tenere, far' il convitto battesimale; celebrare il battesimo.
Noht-/Jähe-ò Jäge-tauf / Ammen-tauf/ battesimo accelerato per necessità della morte imminente di chi hà da esser battezzato.
Wasser-tauf/ battesimo di ò con acqua.

Verba Compos.

Wieder-taufen/Ribattezzare, Battezzare di nuovo, Anabattezzare.

Wieder-taufer/m. Anabattista.

Wieder-tauf/f. Anabattesimo, Anabaptismo.

Taug.

Taugen/ tügen/ [Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 245.] Valere, Servire, Esser' utile, atto, idoneo, buono. Lat. Valere. *V.* Nutzen. Dienen &c. Tüchtig &c. Bequem &c.

§ das Ding tauget nicht / questa cosa non vale cioè non è ben anzi mal fatta.
meine Augen wollen nicht mehr taugen/ li miei occhi non mi servono, non sono più buoni, la vista mi falla, manca.
zu etwas taugen / valere à, essere da qualche cosa, esser proprio, appropriato à qualche effetto.
wozu taugt ein solcher fauler Schlingel? à che vale, da che è un tal neghitoso (poltrone?)
er taugt weder zum Sieden noch zum Braten/ egli non vale nè alesso nè arrosto, cioè à nulla.
* er taugt nicht auf einen Strumpf zu flicken/ egli non vale (serve) per rimpedularne una calza
die Holländer taugen zu Wasser aber nicht zu Lande/und noch viel weniger zu Pferde/gli hollandesi vagliono cioè sono buoni soldati in mare, mà non già in campagna, massime à cavallo.
die Frantzosen taugen im Krieg/ i francesi vagliono, sono fatti, proprii per la (riescono nella) guerra (le armi.)
nichts mehr taugen / non valere più nulla.
dieser Mantel taugt im Regen/questo feraiuolo resiste, regge all'acqua.
zur Sache taugen ò nicht taugen/servire, essere, non servire, non essere à proposito.
das tauget nicht zur Sache/ non serve, non è à proposito.
zu einem Amt/zu einem Soldaten/zur Arbeit taugen/ valere à (per) essere qualche carica, valere ad essere soldato, valere per la fatica &c.
er tauget wol zu etwas bessers/ egli è ben da altro [che da si vil (basso, faticoso) mestiere.]
das Ding tauget nicht für mich/ questa cosa non fà per me.
das tauget für ihm/ questo fà per lui è terreno da suoi ferri, è il fatto suo. Gall. c'est son fait.
dieser taugt darzu/ costui hà denti per tal carne, hà ferri per tal terreno.

Taugend / Valente, Utile, Buono. *V.* Tüchtig.

Ge-tauget/ge-taugt/ Valuto, Servito &c.

Taug-nichts/Tauge-ò Tüge-nichts/ Un vale niente (gall. vau-neant) cioè Huomo da nulla anzi vitioso e scelerato.

Tauglich/tüglich/tüchtig/ Adj. Valente, Buono, Valido, Atto, Idoneo,

neo, Proprio, Sufficiente, Habile, Capace. *V.* Bequem, Geschickt, Fähig &c.

§ zu etwas tauglich &c. seyn / esser' habile, atto, proprio &c. fatto à qualche cosa; essere da qualche cosa.

ein tüchtiger Mensch / un huomo sufficiente, virtuoso. Gall. un habile homme.

ein tüchtiger Prediger &c. un valente, bravo predicatore &c.

ein tauglicher Zeuge / testimonio valido, d'ogni eccettione maggiore.

ein taugliches Testament / un testamento valido, valevole, leggitimo.

tüchtige Mittel zu etwas anwenden / impiegare, applicare mezi valevoli, idonei, proprii, appropriati, adequati à qualche fine ò effetto. V. Zulänglich.

nichts tüchtiges vorbringen / machen &c. non produrre (proferire) non fare &c. cosa che vaglia ò cosa di vaglia.

schon tüchtig seyn zur Ehe / esser già proprio al matrimonio, esser nubile, pubere; essere già da marito (da prender moglie.)

einen zu etwas tüchtig halten / render'uno capace di; habilitare, adattare, appropriare, capacitare, accapacitare, valentare, sufficientare, qualificare uno à qualche cosa.

jemand zu etwas tüchtig (für tüchtig) halten / tenere, credere uno huomo da qualche cosa.

tüchtig werden / capacitarsi, accapacitarsi, habilitarsi.

Un-tauglich / un-tüchtig / Inetto, Improprio, Incapace, Inhabile, Insufficiente, Inidoneo. *V.* Unnütz.

§ zu etwas untauglich seyn / esser' incapace &c. di, esser' inhabile &c. à qualche cosa.

er ist untüchtig zu solchem Amt / egli è inhabile &c. à tal carica.

einen zu etwas untüchtig machen / inhabilitare, incapacitare uno, renderlo inidoneo, incapace di ò à qualche cosa.

untüchtig werden / inhabilitarsi, incapacitarsi.

Tauglichkeit / Tüchtigkeit / f. Valore, Valevolezza, Capacità, Habilità, Attitudine, Sufficienza, Idoneità.

Un-tauglichkeit / Un-tüchtigkeit / Incapacità, Inhabilità, Insufficienza.

Tugend &c. *V.* Nach Ordnung &c.

Taum.

Taumeln / (torckeln /) [pare venire da tum / (dum) stordito, quasi tummeln] Tombolare, it. Vacillare, Titubare, Barcollare, Distorzolare, Traboccare per la vertigine ò gravezza di testa, Andar tombolando, vacillando, traboccando, titubando, Andar tomboloni, barcolloni ò à barcollone, Andar cascando, Andar'à onde, ò ondeggiando, caminare à scosse. Gall. chanceller.

§ vom Soffe taumeln / (dahertaumeln / dahintaumeln) vacillare dall'ubbriacchezza (temulenza.)

er ist so voll / daß er taumelt / egli è si ebbro (ubbriaco) che tombola, casca.

Taumelend / torckelend / Tombolante, Barcolante, Titubante &c.

§ ein taumelender Gang / camino vacillante, titubante.

taumelend gehen / andare, caminare barcollando.

Taumel-kelch / m. Calice dello stordimento cioè dell'ira di Dio che fà stordire e perire i peccatori.

Taumelicht / taumelhaft / Adj. Tumulento, Vacillante, it. Vertiginante, Capo-girante, Stordito, Imbalordito. *V.* Schwindelicht &c.

§ taumelicht machen / far vertiginare, girare, stordire la testa ad uno.

ein taumelichter Kopf / capo stordito, vertiginoso; capogirlo.

taumelicht werden / stordirsi, invertiginarsi.

Taumeler / Torckeler / m. Uno che per ordinario và barcollando, it. Tombolata.

§ einen Taumeler thun / far'una tombolata, un tombolo, capitombolo.

Taumelung / f. Tombolamento, Vacillamento.

Taur.

Tauren / dauren / [si scrive l'uno e l'altro, se ben il primo sarebbe più giusto per differentiarlo dal secondo che dinota, haver pietà, rincrescere &c.] Durare, Persistere, Resistere, Reggere qualche tempo. *V.* Dauren. Wehren &c.

§ machen / daß es lang taure / farla in modo che duri un pezzo, che sia di durata.

so lang der Krieg &c. tauret / durante la guerra &c.

es wird nicht lang tauren / non durerà lungo tempo (troppo) non haverà lunga) non sarà di lunga, sarà di poca) durata, non havera consistenza &c.

lederne Hosen tauren lang / prov. calzoni di pelle durano, resistono, reggono un pezzo. Lat. moderata durant.

gezwungene Dinge tauren nicht lang / cosa sforzata di poca durata.

tauren an einem Ort / durare, patientare, stare in un luogo.

ich könte da nicht tauren / getauren / io non ci potrei durare, stare.

ich kan nicht länger tauren / getauren / io non posso sò durare &c. più, Gall. je n'en puis plus.

Tauren / Durare, cioè Soffrire, Reggere, Star saldo, fermo, costante.

§ Kälte / Hitze &c. tauren / durare, soffrire freddo, caldo; resistere, reggere al freddo &c. V. Ausstehen. Leiden.

wer könte bey dem Liebkosen eines schönen und geilen Weibsbilds tauren? chi potrebbe durare, star saldo a'vezzi d'una bella donna e lasciva?

Taurend / daurend / Durante.

Ge-tauret / ge-taurt / Durato, Persistito, Resistito.

Taur-haft / tauricht / taurig / Adj. Durabile, Durevole, Durativo, Duracino, Sodo, Stabile, Fermo, Di durata, Ciò che può durare e resistere gran tempo.

§ taurhafte Schuhe &c. scarpe &c. di durata. V. Starck.

taurhaftes Holz / legno sodo, forte, durante, durevole.

taurhaftes Tuch / taurhaft Leder &c. drappo, cuoio &c. durante, sodo, forte.

ein taurhafter Bau / fabrica soda, eterna.

§ taurhaftes Obst / frutti duracini, serbaticci, di durata, di conserva. Ved. Halten.

taurhafter Wein &c. vino &c. di conserva ò serbaticcio.

taurhaft bauen &c. fabricare durabilmente cioè sodamente con saldissimi fondamenti &c.

Un-taurhaft / Indurabile &c. Di poca ò nulla durata, conserva &c.

§ untaurhaft / nicht taurhaft Obst / frutti che non durano.

Taur-haftigkeit / Taurigkeit / Taure / Daure / f. Durabilità, Durevolezza, Durata, Fermezza, Dura.

§ auf die Taure (Daure) etwas machen / far qualche cosa alla durata (dura) cioè forte, sodo.

ein par Schuhe &c. so auf die Taure gemacht seynd / un paio di scarpe &c. fatte alla durata ò di durata.

einen auf die Taure brügeln &c. bastonare &c. uno sodamente, d'importanza. V. Derb. Dicht &c.

von langer Taure/ di lunga durata.
Taurung/f. Duratione, Durata.

Verb. Compos.

Aus tauschen / Durare, Persistere, Resistere, Perseverare, Star fermo, costante, saldo fin'al fine.
§ ein Kleid ꝛc. das etliche Jahre austauren kan/ una veste che può durare, resistere &c. alcuni anni.
die gantze Predigt ꝛc. austauren/ durare &c. tutta la predica.
er wird nicht austauren/ egli non durerà.
die Kälte/die Hitze/das Ungemach ꝛc. austauren/ durare, resistere, reggere al freddo, al caldo, disagi, patimenti.
Aus-getaurt / Durato.
§ der Mantel hat meine gantze Reise ꝛc. ausgetaurt/ questo feraiuolo hà durato per tutto 'l mio viaggio.

Tausch.

Tauschen/ Barattare (Sbarattare) Cambiare (Scambiare) Troccare, Far baratto. Lat. Permutare. *V.* Beuten. Wechseln.
§ etwas mit einem tauschen/ barattare &c. qualche cosa, far' a cambio di qualche cosa con uno.
ich wolte nicht mit dir tauschen / non vorrei già cambiare, barattare teco.
ein rechter Christ tauschte mit keinem König / un vero Cristiano non la cambiarebbe, non cambiarebbe di conditione con un Rè.
tauschen ist mißlich/ chi baratta s'imbratta.
Roß-tauschen/ cozzonare, far negotio con cavalli.
Ge-tauschet/ Barattato, Cambiato, Fatto à cambio.
§ ich hab mit ihm getauscht/io hò fatto à cambio con esso lui.
Tausch-handel / Tausch-kauf/ m. Negotio, Traffico à baratto ò scambio. *V.* Stechen/ it. Tauscherey ꝛc.
Tausch-weis/ Adv. A baratto, A cambio.
§ tauschweis handeln / negotiare à baratto.
Tauscher/m. Barattatore, Sbarattatore, Barattiere.
§ Roßtausches (Roßkamm) negotiante, trafficante, it. cozzone di cavalli. *V.* maquignone.
Tauscherey/Tauschung/f. Baratteria, Barattamento. *V.* seq.
Tausch/m. Baratto, Cambio, Scambio, Trocco.
§ einen Tausch mit einem treffen/thun/ contrattare, fare un baratto, far' à cambio con uno.
etwas auf den Tausch kauffen / comprar'una cosa à cambio ò baratto in caso di svario ò difetto. V. Wechsel.
einen guten Tausch gethan ò getroffen haben / haver fatto un buon baratto (cambio.)

Verba Composita.

Ab-tauschen ꝛc. *V.* Austauschen ꝛc.
An-tauschen/Acquistare barattando ò per via di baratto ò scambio.
§ ein Pferd ꝛc. antauschen / an sich tauschen/procacciarsi, provedersi d' un cavallo &c. per via di scambio.
Aus-tauschen / Scambiare, Sbarattare.
§ die Karten austauschen/ scambiare le carte.
ich lasse nicht austauschen/ io non permetto lo scambio.
Aus-getauscht/ Scambiato, Sbarattato &c.
Ein-tauschen/ Barattare, Cambiare.
§ ein Pferd gegen Bücher eintauschen/ barattar'un cavallo à libri.
ich will was aufgeben / und gegen meinen alten Kessel einen neuen eintauschen/ io darò qualche cosa di giunta per barattare la mia caldaia vecchia contro una nuova.
ein einäugiges Pferd gegen ein blindes eintauschen/cambiare un cavallo sguercio contro un cieco.
Ein-ge-tauscht / Barattato, Cambiato &c.
Ein-tauschung / f. Barattamento, Baratto, Cambio.
Ver-tauschen / it. um-tauschen/ Cambiare, Scambiare, Barattare, Sbarattare, Permutare.
§ ein Ding gegen das andere vertauschen/ cambiare &c. una cosa per ò contro l'altro.
die Kleider / die Pferde ꝛc. mit einem vertauschen/ barattare, permutare, cambiare le vesti, i cavalli &c. con uno.
Ver-tauscht/um-ge-tauscht/Cambiato, Barattato, Permutato &c.
§ vertauscht werden/esser cambiato &c.
vertauschte Wahre / robba sbarattata &c.
Ver-tauschung / Um-tauschung / f. Cambiamento, Cambio, Barattamento, Baratto &c.
Um-tauschen ꝛc. *V.* Vertauschen ꝛc.
Taus ꝛc. *V.* im Anhang ꝛc.

Taus.

Tausent/ tausend / n. [corrott. dall' antic. duis/ che dinotava dieci, e zent/ che significava cento, quasi dieci cento] Mille. *V.* Zent.
§ tausend Jahr seynd vor Ihm wie ein Tag/ mille anni dinanzi à lui sono come un giorno solo.
im Jahr tausend siebenhundert eins ꝛc. l'anno mille settecento e uno &c.
tausent Kronen / mille scudi.
zwey-tausend/ drey-tausend/ vier- ꝛc. tausend / due milla (dumilla) trè, quattro &c. milla.
zehen tausend/ migliaio, migliaro.
zwantzig tausend/ venti milla.
er machte sich hin mit zwey tausend Mann zu Pferd/zu Fuß ꝛc. egli vi si scagliò con dumilla cavalli, fanti &c.
ich förchte mich nicht für viel tausenden/ io non hò paura di molte migliaia.
von hundert ins tausend fallen/cascar da cento nel mille cioè saltar di palo in frasca.
eine Numer von tausend / numero millenario.
mit tausenden zehlen/rechnen ꝛc. contare mille à mille.
mit tausenden pralen/ star sul mille; millantare, millantarsi. Ved. Pralen.
mit tausenden multiplicieren/ milleplicare, ammigliare.
auserwehlter Freund unter tausenden/Tausendfreund/ amico eletto, scelto frà mille.
tausendmal/ mille volte.
er hat sie wol tausendmal geküßt/egli la bacciò ben mille volte.
tausendmal so viel / mille volte tanto.
hundert tausend/ cento milla.
hundert mal tausend/ millione.
sechs mal hundert tausend Mann/ sei cento milla huomini.
das hundert ins tausend werffen/gettare il cento frà l'mille, cioè confondere, scompigliare il discorso.
Tausent-blat/ n. Millefoglio (herba.)
Tausent-fach/ tausendfach/tausendfältig/Adj. Milleplicato.
§ tausendfache Belohnung/ tausendfacher Lohn / milleplicata mercede (ricompensa.)
tausendfältige Frucht bringen/portare frutto milleplicato.
GOtt wirds euch tausendfältig vergelten/ Dio velo renderà milleplicatamente, à mille doppi.
Tausend-gülden-kraut / n. Centauro, Biondella.
Tausend-künstler / Tausend-funck /

Tausend-meister/m. Mill'artefice, cioè Scaltrissimo, Astutissimo, Inventore di mille trame, Orditore di mille inganni. *V.* Tausendschelm.

§ der Teufel ist ein Tausendkünstler / il diavolo è un volponaccio sottile, un birro vecchio.

Tausend-jährig/ Adj. Millenario, Di mille anni.

§ das tausendjährige Reich Christi/ il regno millenario di Cristo.

der Glaube vom tausendjährigen Reich Christi auf Erden/chiliasmo.

einer/ so das tausendjährige Reich Christi glaubt/ chiliasta.

der rechte Glaube darvon/ orto-chiliasmo.

der falsche Glaube darvon/ seudo-ò hetero-chiliasmo.

Tausend-schatz / Tausend-freund/ Tesoro, Amico, Diletto frà mille scelto e carissimo.

Tausend-schelm/m. Furbo in cremesi, Arci-furbo. *V.* Erz-x.

Tausend-schön/Adj. Bello più che mille altri cioè Bello bellissimo, it. Amaranto, Fior velluto, Passavelluto.

Tausend-schwager / m. Cognato di mille e mille, cioè Bordelliere, Arci-puttaniere.

Tausender/ Adj. Millesimo.

§ der tausende Theil/ la millesima parte.

das weiß der Tausende nicht/il millesimo non sà questo.

Tausenterley/tausenderley Gattung/ Di mille sorti, Di mille foggie, specie.

§ tausenterley Blumen / tausenterley Farben x. mille sorti di fiori, mille sorti di colori &c.

Tax.

Tax/m. [voc. tedesc. antic.] Tassa, Taglia, Prezzo calcolato, it. stabilito, fisso ò statuito dal publico.

§ den Tax machen/ fare la tassa, il prezzo, la valuta. V. Taxiren. Schätzen.

einen Tax auf etwas schlagen/mettere la tassa sopra, it. stabilire, fissare, determinare il prezzo di qualche cosa.

Adel-tax/ tassa per un diploma di nobiltà.

Aemter-tax/ tassa de gli officii ò cariche.

Arbeit-tax/ tassa, it. penso di lavoro (opera.) Gall. tasche.

Bücher-tax/ tassa di libri.

Gerichts-tax/ tassa giudiciale.

Kanzley-tax/ tassa di cancellaria.

Korn-/Mehl-tax/tassa, prezzo stabilito de'grani, della farina.

Lehn-tax / tassa per l'investitura nel feudo.

Post-tax/ tassa de'porti delle lettere. e simili.

Taxiren quasi taxen / Tassare, Estimare, Apprezzare, Valutare, Stabilire, Fissare, Statuire il prezzo. *V.* Schätzen.

§ etwas taxiren/ tassare qualche cosa.

hoch taxiren/ tassare, apprezzare alto, far la tassa alta.

gering/ wolfeil/ billig taxiren/ tassare basso, far la tassa bassa, buona, giusta.

Taxirt/Tassato, Apprezzato.

§ es ist alles taxirt/ tutto è tassato &c.

Un-taxirt/ Senza tassare ò haver tassato.

Taxirer/Taxator/m. Tassatore, Estimatore.

Taxirung/f. Tassamento, Apprezzamento.

Teich.

Teich/m. [quasi Deich/ da Diech (dieck/ dick) dicco, argine, molo giache le peschiere sono arginate] Peschiera, Vivaio, it. Stagno, Lago. Lat. Piscina, Vivarium. *V.* See.

§ Fisch-teich/ idem.

einen Teich ausgraben / fossare cioè fare una peschiera.

einen Teich austrocknen/ seccare, mettere à secco una peschiera.

einen Teich ablassen / fare scorrere l' acqua d'una peschiera.

der Teich läuft über/ reist aus/ la peschiera sbocca, trabocca, esfonda.

ein öder Teich/ peschiera senza pesci.

Teich-fisch/m. Pesce di peschiera.

Teich-fore/f. Trutta di peschiera.

Teich-hüter/Teich-wart/m. Guardiano di peschiere.

Teich-meister / m. Maestro di peschiere.

Teich-müle/ f. Mulino di peschiera cioè di raccolta.

Teich-ordnung / f. Ordinanza, Prammatica circa le peschiere.

Teich-pacht / f. Teich-bestand / m. Affitto di peschiere.

Teich-rand/ Teich-damm/ Teich-wall/ m. Orlo, Sponda, Argine di peschiera.

Teich-schleusse/ Chiuda di peschiera.

Teich-wasser/n. Acqua di peschiera.

Teich-zapfen/m. Chiave, Turaglio di peschiera.

Teichlein / n. Peschieretta, Vivaretto.

Teidingen x. *V.* Thädingen x.

Teig.

Teig/ m. [quasi Deig / da deuen/ smaltire, it. gedeyen / crescere, augmentarsi, prosperare] Pasta, cioè Massa di farina intrisa e impastata.

§ den Teig machen / den Teig kneten/ wircken/ fare, intridere, lavorare, rimenare, operare la pasta , impastare la farina.

den Teig säuren/einsäuren / lievitare, fermentare la pasta.

der Teig gehet/gehet wol/ la pasta và, cioè si alza, si fermenta.

der Teig will nicht gehen/ la pasta non vuol andare ò alzare.

Butter-teich/ pasta butirata ò à butiro, it. sfogliata.

dicker/fester Teig/ pasta soda , massiccia.

dünner Teig/ pasta tenera, molle.

feiner/köstlicher Teig/ pasta fina, reale.

Knödel-teich / pasta da gnocchi, pallotte. V. Nudel.

Mehl-teig/ pasta di farina.

Pasteten-teig/ pasta da pasticcio.

Pillen-teig/ massa da pillole.

Sauer-teig/ pasta agra, cioè lievito, levito, fermento.

Süß-teig/ pasta dolce cioè azima ò senza lievito.

Torten-teig/ pasta da torta.

ein groß Stück Teig/ pastone.

zu einem Teig machen/impastare.

zu einem Teig werden/ impastarsi.

Teiglein/ Pastarella, Massarella.

§ ein Teiglein von Mehl / Butter und Eyern machen ò abrühren/intridere e far'una pastarella di farina, butiro e uova.

Teig/teigig/Adj. [pare venire dalla sudetta radice] Mizzo, Mezzo, Stra-maturo e quasi Fracido. Lat. Mitis, Mollis. *V.* Mör. Mürb.

§ teigig (telg/) idem.

teige Birn/teige Mispeln/teige Speyerling/ pere, mizze, nespole mezze, sorbi mezzi.

teig werden/ mizzire.

Tel.

Teller/m. [da Radice dubia, mà credo che s'origini dall'antico e forse celtico tallen/ e quasi tellen/ dividere, scindere in parte e per-

perciò anco i Fiamengi lo chiamano tallior] Tagliere, Tagliero, ch'è propriamente di legno, it. Tondo di altra materia. Lat. Orbis.

§ ein hölzerner Teller / ein zinnener / silberner/erdener/porcellinener xc. Teller / un tondo, piatto di stagno, d'argento, di terra, di faenza (maiolica) &c.

die Teller auflegen / mettere i tondi (piatti.)

Teller / Leffel / Messer und Gabel / Brod und Servet auf eine Person am Tisch / una posata. Gall. convert.

mit den Tellern klappern ò klappen / cioccare, strepitare con i taglieri, met. apparecchiare da tavola.

ein sauberer Teller / un tondo (piatto) netto, pulito.

ein unsauberer Teller / tondo, piatto unto, sporco.

mein Teller ist nicht unsauber / mio tondo non è unto.

gebt saubere/frische Teller! date tondi ò piatti netti! cangiate i tondi!

die Speise auf einen Teller legen / mettere la vivanda sù un tondo (piatto.)

von der Suppe auf seinen Teller nehmen / pigliare della minestra (suppa) sul piatto.

er gebe mir seinen Teller / mi dia (porga, rechi) il suo tondo.

Schüssel und Teller spülen/fegen / lavare, fregare le scudelle ed i piatti.

zwen Nascher an einem Teller / due ghiotti ad un tagliere, cioè due amanti ò bertoni con un'amorosa.

einem einen Teller schicken / mandar' un piatto ad uno. V. Bescheid-essen.

Teller lecken xc. V. Lecken / it. Schmarotzen xc.

Braten-teller / tondo largo e piatto da metter sù l'arrosto.

Juden-teller xc. V. Tellermütze xc.

Servis-teller / sotto-coppa.

*spitzig wie ein Teller / appuntato come un tondo, cioè goffo, scempio.

Teller-formig / Adj. In forma di tondo.

Teller-haube / f. Cuffia tonda e piana.

Teller-korb / m. Sporta, Canestro dove si mette ò porta di tondi.

Teller-lecker / m. Lecca-tondi cioè Lecca-piatti, cioè Ghiotto, Parasito, Scroccone, Cagnotto. *V.* Schmarotzer xc.

Teller-mütze / f. Berretta tonda e piatta (piana) in forma di tagliere.

§ Jüdische Teller-mütze / Juden teller / berretta tonda da hebreo.

Teller-rechen / n. Rastrello in cucina da riordinarvi i tondi e taglieri lavati.

Teller-tüchlein / n. Fazzoletto, Tovagliuolo da tondo cioè Servietta, Salvietta.

Tellerlein / n. Tondino, Piattello.

§ Kelch-tellerlein (Paten) tondino del calice ò patena.

Temp.

Tempel / m. [dal lat. Templum, mà quello hà celtica ò hetrusca origine] Tempio. *V.* Kirch.

§ der Tempel Salomonis / il tempio di Salomone.

der Tempel des HERRN / GOttes Tempel / il tempio del Signore, tempio di Dio.

der Vorhof des Tempels / Tempelhof / m. il cortile, atrio del tempio.

im Tempel dienen / servire nel ò il tempio.

die Zinne des Tempels / la cima, l'alto, la crenatura (merlatura) del tempio.

ein herrlicher Tempel / un tempio magnifico, superbo.

Ehren-tempel / tempio d'honore.

Götzen-tempel / Heyden-tempel / tempio di idoli, fano di gentili.

Tempel-herr / m. Templario della religione de' templarii già estinta, alcuni secoli sono.

Tendeln xc. *V.* Tand xc.

Teng.

Tengel / m. [voc. Sasson. corrott. da hangen / quasi Hengel] Pillacchere, Zacchere che pendono da' velli delle pecore, vacche ed altri animali simili (gall. crottes) met. ogni altra sporchezza simile. *V.* Kluncker. Klunte.

Tengeln / be-tengeln / Pillaccherare, Impillaccherare, Inzaccherare, met. Insporcare, Immerdare &c.

Tengeln / dengeln / denglen / [Verbo forse finto dal suono] Battere e Affilare battendo.

§ die Sichel tengeln / battere la falce con un martello per raffilarla.

Tenn.

Tenne / Denne / f. [forse da dehnen / stendere] Piano, Battuto, it. Aia. Lat. Area.

§ Tenne / Hauß-tenne / piano, corritore di casa, cioè abbasso e à terra.

auf der Tennen (im Dennen) sul piano della casa abbasso.

Dresch-tenne / Scheuren-ò Frucht-tenne / aia da battere il grano. V. Flur.

Vogel-tenne / aia per ò da uccellare. V. Herd.

die Tenne fegen / purgare, nettare l'aia.

die Tenne schlagen / battere, spianare l'aia da battere il grano.

Tent.

Tente / f. [voce ant. dalla sudetta origine dehnen / rendere, mà hoggi parte fiam. e parte delle contrade nel Reno inferiore] Tenda, Padiglione, Trabacca. Lat. Tentorium. *V.* Zelt xc.

§ eine Tente aufschlagen / drizzare una tenda, tendere un padiglione.

in Tenten wohnen / habitare, stare, dimorare sotto ò in tende ò padiglioni.

Tenten-macher / m. Maestro di padiglioni ò tende.

Tep.

Teppich / m. Tapet / Tappet / n. Teppiche / Tapeten / plur. [corrott. dal latino tapes, mà quello pare strapazzato dal tedesco decken / coprire &c.] Tapete, Tapeto, Arazzo contr. Razzo, Spalliera da camera, Panni razzi ò arrazzi. Lat. aulæum, tapes, peristroma.

§ Teppiche weben/wircken/machen / tessere, fare, fabricare tapeti, arazzi.

die Wände des Zimmers / des Saals mit Teppichen behencken / zieren / it. tappezieren / vertappezieren / parare le camere, stanze, cioè le mura (pareti) di esse di tapeti, arazzi; tapezzare, spallierare, innarazzare, guarnire una camera, sala, inspallierarla di arazzi, di tapezzeria ò tapezzarie.

die Teppiche ab-ò wegnehmen / herabthun / stapezzare, dispallierare, sparare, sguarnire la sala, levarne le tapezzarie.

seidene/atlassene/sammete xc. Teppiche ò Tapezereyen / spalliere, tapezzarie di seta, di raso, di velluto &c.

übergüld-lederne Teppiche / spalliere di corame orpellato ò indorato.

Türckische / Persianische / Babilonische xc. Teppiche / tapeti, tapezzarie di Turchia, di Persia, Babilonia &c.

Teppiche / Tapezereyen zu einem Zimmer oder Sal / una muta (gall. tenture) di tapezzeria.

Teppiche / Tapezereyen / so gestickt seynd /

feynd/ tapezzaria ricamata, tapeti di ricamo.
hochgestickte Teppiche rc. tapezzaria di fattura ò liccio rilevato e ricco &c.
niderländische Teppiche / tappezzaria di Fiandra.
Teppiche mit Historien/ Landschafften/Blumen rc. gestickt/ tapezzarie historiate, à paesi, à fiorami &c.
schlechte/ gemeine Teppiche / razzi, spalliere da Bergamo, ò communi.
nur als ein Wand-teppich bey Hofe seyn/sich nur sehen lassen/ non fare che spalliera in corte.
Tisch-teppich/ tapete di tavola.
etwas aufs Teppich (Tapet) bringen/ metter qualche propositione ò negotio sul tapete, intavolarla, proporla per esser ventilata e discossa.
Sitz-teppich eines Türcken/strato turchesco.

Teppich-händler/n. Negotiante, Mercante tapezziere.

Teppich-macher/Teppich-wircker/ —weber/—nähet/ —sticker/ m. Lavorante, Fabricante, Maestro tapezziere, Tessitore, Ricamatore &c. di tapeti ò arazzi.

Teppich-staffirer ò Tapezierer/m. Tapezziere, Arazziere. *V.* Staffierer rc.

§ Teppichstaffirer bey Hof/Hoftapezierer/ tapezziere &c. di corte.

Teppich-werck/Tapezeren/Tapezzaria, Tapezzarie, plur. Arazzi, Panni arazzi ò razzi, it. Fattura, Fabrica di esse.

Termin/ Terß rc. *V.* im folgenden Register der fremden Wörter.

Testament/Triumpf rc. *V.* im folgenden Register/wie dergleichen mehr.

Teuch.

Teuchel/ m. [forse dall' antic. tyen/ tirare ò dal latino ducere] Doccia, Cannale. Lat. Tubus. *V.* Rinne.

§ hölzene/bleyerne rc. Teuchel / doccie di legno, di piombo &c.
Ziegel-ò erdene Teuchel/ docce fatte di terra.
grosser Teuchel/ doccione.
das Wasser durch Teuchel leiten/condurre l'acqua per doccie, docciarla, indocciarla.

Teuchel-ziegel/n. Tegola cava, Coppa. *V.* Hol-ziegel.

Teuchelein/n. Docciarella.

Teuf.

Teufel/ m. [corrott. dal grec. e lat. Diabolus] Diavolo, Demonio, Spirito infernale, *Il cento Paia. *V.* Satan.

Nota. Questo Vocabolo hà molte locutioni licentiose anzi impie, horribili e scristianate, de' quali è forza ch'io ne ponga qui alcune, non già per imitarle, mà per intenderle e per detestarle.

§ der Teufel und seine Engel/ il diavolo e li suoi angioli.
der Teufel und seine Mutter (Großmutter) il diavolo e la madre (avola) sua.
den Teufel haben/ den Teufel im Leib haben/ haver'il ò qualche diavolo, haverlo in corpo, nell ampolla, nel bicchiere.
die schönen Weibsleut haben alle einen Teufel: diese hat ihn in den Augen/jene in den Wangen/ eine andere im Munde / eine andere in Händen/im Kopf/im Hirn/im Tanzen rc. le belle donne hanno tutte un sol diavolo: chi lo hà ne gli occhi, chi ne le guancie, chi nelle bocca, chi nelle mani, chi nella testa (nel cervello) chi nel ballare &c.
der Teufel in einen fahren/ entrar' il diavolo addosso ò nel corpo ad uno.
mit dem Teufel besessen seyn/den Teufel haben/ essere posseduto (possesso) invasato, invaso dal demonio; esser'indemoniato, indiavolato, spiritato. V. Besitzen.
die Teufel beschweren/bannen/ scongiurare, esorcizzare i demonii.
den Teufel austreiben/ cacciare, scacciare il diavolo.
man treibt keinen Teufel mit Teufeln aus; kein Teufel treibt den andern aus/non si scaccia diavolo con diavolo; diavolo non scaccia diavolo.
man schlägt einen Teufel aus und den andern ein/ si batte (bastona) un diavolo fuora e l'altro dentro.
sich dem Teufel ergeben / verheissen/ darsi, patteggiarsi, votarsi al diavolo.
des Teufels seyn wollen: ich will des Teufels seyn/ wann rc. voler essere del (al) diavolo: voglio esser (ch'io sia al diavolo) se &c.
mit dem Teufel einen Bund haben/ haver patto col demonio.
in des Teufels Küchen kommen/giungere nella cucina cioè andare alla casa del diavolo, à casa maladetta, cioè nell'abisso.
zum Teufel gehen / fahren/ andare al diavolo (à casa del diavolo.)
der Teufel hole/ zerreisse mich! il diavolo mi porti, squarti!
daß ihn der Teufel hole! ch'il diavolo lo porti!
der Teufel hat den schon lang geholt/ un pezzo fà ch'il diavolo l'hà portato, cioè ch'egli è morto [parlandosi d'un grande scelerato.]
bey Teufelholen schweren / giurare il diavolo mi porti!
des Teufels begehren: ich will dich brügeln/daß du des Teufels begehrest/ bramare il diavolo: io ti bastonerò à segno tale, che bramerai il soccorso del diavolo cioè ch'egli ti ammazzi più tosto.
nicht ein Teufel nach etwas fragen/ sich den Teufel um etwas scheren/ non curarsi diavolo di qualche cosa, cioè niente, non curarsene un pelo, un corno; non curarsene tanto.
gehe hin zum Teufel! vor alle Teufel! ins Teufels Namen! vattene al diavolo, à tutti li diavoli! in tanta mal hora!
einen zum Teufel schicken/ mandar' uno al diavolo (alle forche, tanta mal in hora.)
das ist wol der Teufel/daß rc. questo sia ben il diavolo che &c.
den Teufel anfangen/ far'il diavolo, farlo à quattro, far'un gran diavolo.
was zum Teufel habt ihr gethan? che diavolo havete fatto?
was Teufel ò zum Teufel ist das? che diavolo è questo?
der Teufel reitet dich / il diavolo ti governa ò tici reca.
es hat dich der Teufel geritten/il diavolo tici hà recato.
der Teufel hat sein Spiel darmit / il diavolo sene prende giuoco.
der Teufel sitzt mit dem Arsch drauf/ il diavolo ci hà il culo (dicesi di cosa perduta in casa.)
durch Eingebung/ Anstifftung des Teufels /per istigatione, instinto del diavolo (demonio.)
etwas mit Hülf des Teufels ausrichten/ effettuare una cosa coll' aiuto del satanasso, farla col trenta para.
einem etwas mit dem Teufel dancken: ich dancke dirs mit dem Teufel/ ringratiare ad uno di qualche cosa col diavolo, cioè sapergliene mal grado; non havergliene obligatione alcuna.
er ist ein Teufel von einem Kerl; ein Teufelskerl / egli è un diavolo d'huomo, cioè huomo cattivissimo. Gall. un mechant homme.
er ist ein schlimmer / böser Teufel/ idem.
ein eingefleischter / leibhaftiger Teufel/ un diavolo incarnato ò in carne.
ein Teufel von einem Weibe/ein Teufel von einem Jungen/ Pferd/ una diavola (diavolessa) di femina, un diavolo di ragazzo, di cavallo &c.
ein grosser Teufel/ un gran diavolo, un diavolone, diavolaccio.
ein heßlicher/ laidlicher / scheußlicher

Teufel/ Hell-teufel / un brutto diavolo, diavolo dell'inferno, met. vecchia brutta, scelerata e strega.
ein alter Teufel/ un diavolo di vecchio, cioè vecchio scelerato.
*ein Teufel / der kein Weihwasser förchtet/ noch Weyrauch / noch Kertzenrauch achtet/ un diavolo, che non teme acqua benedetta, nè si cura di fumo d'incenso e di candele, cioè una bella donzella, it. la concupiscenza carnale.
ein zänckischer/haderhafter Teufel/ Zanck-teufel / un diavolo di contenditore, contrastatore &c.
einen Teufel im Hause haben/ haver un diavolo (un cattivo, furioso marito, cattiva moglie, serva &c.
ein schäbichter Teufel/ Schab-teufel/ un diavolo avaro, taccagno, raspone, met. huomo avarissimo.
ein närrischer Teufel/ un pazzo diavolo cioè pazzissimo, it. furioso, farnetico.
ein armer Teufel/ un povero diavolo, cioè huomo poverissimo, miserabile e meschino. V. Tropf.
mit armer Leut Hoffart wischt der Teufel den Arsch/ colla superbia (pompa, bravura) de' poveri, il diavole sene forbisce il culo.
wie dein Teufel geboren ward / gieng der meine schon an Bäncken/ quando il tuo diavolo nacque, il mio caminava già alle panche.
der Teufel ist subtil/ aber er spinnt grob/ il diavolo è sottile, mà egli fila grosso.
wie der Teufel/ come fà il diavolo, come il diavolo.
mit einem Gestanck scheiden wie der Teufel/ partirsene (andarsene) con [lasciar dietro di se] una puzza come fà il diavolo.
es stinckt/wie der Teufel/ puzza come il diavolo cioè horribilmente. V. Stincken &c.
er schreyet/tobet/ wütet wie der Teufel/ egli grida, strepita, tempesta come il diavolo, come un diavolo scatenato.
er ist ein Mensch &c. er ist schlimm/wie der Teufel/ egli è un huomo, egli è cattivo come il diavolo.
das ist schwer &c. wie der Teufel/ egli pesa, è pesante come il diavolo, cioè pesantissimo.
das mag der Teufel thun/ tragen/riechen/ fressen/ sauffen &c. questo lo faccia, lo porti, lo fiuti, lo mangi, lo beva il diavolo [e non io.]
da mag der Teufel ligen/ schlafen &c. il diavolo dorma là.
geh fort/pack dich &c. ins Teufels ò in aller Teufel Namen! vattene in nome del diavolo ò di tutti li diavoli cioè in tanta malhora!
sie ist eine Diebin/eine wüste garstige/ eine Kupplerin/eine Hexe/der Teufel und seine Mutter / ella è ladra, sporca, lorda ruffiana, strega, il diavolo e peggio.

—teufel / [in Compositione pospos. di Soggetto oltre le diverse specie di demonii dinota, met. ogni sorte di Vitii ò Habiti, Genii vitiosi in concreto, it. in abstracto] per esempio:

§ Alamode-teufel / Kleider-teufel / il diavolo delle foggie (mode) di habiti. V. Narr &c.
Atheisten-teufel/ diavolo ateistico (padre di tutti quanti gli altri, anzi il più generale ed il più regnante.
Balg-teufel / spirito duellista e ammazzatore (homicida.)
Berg-teufel/ demonio, spirito metallico. V. Hämmerlein.
*Bett-teufel/ demonio lettaiuolo, met. moglie cattiva, it. concubina.
Ehe-teufel / diavolo sturbatore della pace matrimoniale, Asmodeo.
Ehr-teufel/ demonio ambitioso, spirito d'ambitione.
Eifer-teufel/ demonio, spirito di gelosia.
Ertz-teufel/ arci-diavolo, it. demonio metallico.
Feuer-teufel/[Feuer] speyender Teufel/ diavolo sputa-fuoco, it. fuoco d'artificio con polvere, di cannone stemprata con acqua.
Hauß-teufel/ demonio, spirito domestico (familiare) it. moglie cattiva ò marito cattivo.
Hof-teufel/ demonio della corte, spirito cortigianesco ò di corte.
Hofarts-teufel/ demonio, spirito di superbia e orgoglio.
Huren-teufel / Unzucht-ò Schand-teufel/ spirito di fornicatione ò di lascivia, it. spirito sodomitico e bestiale.
Kriegs-teufel/ diavolo, spirito, demonio guerriere (martiale.)
Meer-teufel/ demonio, it. mostro marino.
Milch-ò Butter-teufel/ demonio che si dice smugnere le vacche.
Müssiggangs-teufel / demonio meridiano, poltronesco ò otioso.
Pferd-ò Reit-teufel / demonio che fà amare i cavalli ed il cavalcare.
Sauf-teufel / spirito d'ubbriacchezza.
Schwelg-/Freß-teufel/ spirito ghiotto, sguazzatore ò crapolone.
Spiel-teufel / demonio cioè huomo attaccato, dato al giuoco, spirito biscazziere.
Stats-teufel/ demonio politico cioè dell'interesse ò ragione di stato, spirito del Macchiavelli.
Wald-teufel/ demonio di foreste cioè satiro, fauno.
Wander-teufel/Nacht-teufel/ demonio, spettro notturno, spirito folletto, fantasima, farfarello, mazzaruolo.
Zanck-/Hader-teufel/ spirito di contradittione (contrasto.)

Teufel-/ it. Teufels- [in Compos. prepos. di Predicato hà varie applicationi in significatione di Diabolico; it. de' Vitii in sommo grado &c.

Teufel-austreiber / Teufels-banner/m. Scacciatore di demonii, Esorcista, Uno ch'incanta, scongiura gli spiriti, e ne hà piene le ampolle.
Teufels-abbiß/ m. Morso del diavolo (herba) Succila.
Teufels-andacht / f. Divotione del diavolo cioè Hipocrisia.
Teufels-arbeit/f. Lavoro, Fatica del diavolo cioè penosissima.
Teufels-art/ f. Razza, Naturaccia, Naturale del diavolo, Genio diabolico, bestiale.
Teufels-as/Teufels-vieh/ Teufels-luder/ n. Carogna del diavolo cioè sgualdrina marcia, puttanaccia fetida e incarognita.
Teufels-bock/ m. Becco diabolico (satanico) Cavallo da streghe.
Teufels-braut/ f. Sposa del diavolo, Strega succuba di esso.
Teufels-danck/ m. Mercè, Ricompensa del diavolo cioè Mal merito, Maleficio per beneficio.
§ des Teufelsdanck verdienen/ riportare mal merito del suo ben fare.
Teufels-dreck/ m. Merda, Sterco del diavolo, cioè fetidissimo, it. Asa fetida.
Teufels-gedancken / Pensieri del diavolo cioè ispirati da esso.
Teufels-geilheit/ Teufels-unzucht/ f. Lascivia del diavolo (diabolica) cioè brutale, infame, nefanda e gridante in cielo.
Teufels-geitz/m. Avaritia &c. del diavolo cioè estrema.
Teufels-gespenst/n. Spettri, Fantasime per opera del diavolo.
Teufels-gestalt/ f. Specie, Forma del diavolo.
Teufels-gestanck/m. Puzza del diavolo cioè horribile.
Teufels-hofart/f. Superbia del diavolo, cioè grandissima.
Teufels-kind/ n. Figliuol del diavolo, Figliuol di Belial, Huomo sceleratissimo.

§ ein Teufelskind werden aus einem Gotteskinde/ da figliuol di Dio diventare figliuol del diavolo.

Teufels-knecht / Teufels-sklave/ m. Servo, Schiavo, Mancipio del diavolo.

Teufels-kopf/ Teufels-sinn/ m. Testa, Testaccia del diavolo cioè ostinatissima e durissima.

Teufels-küche/ f. Cucina cioè Casa del diavolo, L'inferno. *V.* sopra.

Teufels-kunst/ f. Arte, Artificio del diavolo ò diabolico.

Teufels-lehr/ f. Dottrina del diavolo ò de' demonii cioè falsissima e scandalosissima.

Teufels-list/ f. Teufels-betrug/ m. Astutia, Fallacia, Inganno, Trufferia del diavolo.

Teufels-lust/ f. Piacere del diavolo ò diabolico cioè infame, brutale, nefando, da fuoco, da mille forche.

Teufels-märtyrer/ m. Martire del diavolo cioè che soffre ò muore sostentando heresie ed impietà, it. Huomo ò donna che patisce gravissimi disagi per complire colla vanità, libidine ò altra disord. nata passione.

Teufels-macht/ Teufels-gewalt/ f. Possanza, Potenza, Potere, Arbitrio del diavolo.

Teufels-milch/ f. Latte del diavolo cioè Lattace, Titimalo (herba.)

Teufels-rachen/ m. Foci, Gola, Bocca del diavolo.

§ in des Teufels Rachen ò dem Teufel in Rachen fahren/ andarsene in gola al diavolo cioè calare giù nell'abbasso.

Teufels-reich/ n. Regno del diavolo (Satanasso.)

Teufels-rotte/ f. Teufels-volck/ n. Frotta, Carnaglia, Marmaglia del diavolo cioè scelerata.

Teufels-werck/ n. Operationi, Machinationi, Fatti, Effetti del diavolo e diabolici.

§ allen Teufelswercken absagen/ renunciare à tutte le opere del diavolo.

Teufelein/ n. Diavoletto, Diavolino, met. Giovane vitioso anzi scelerato ed empio come ne sono molti al dì di hoggi.

§ ein junges Teufelein/ idem.

Teufelin/ f. Diavola, Diavolessa, met. Femina scelerata, malvagia, strega &c.

Teufeley/ Teufelerey/ f. Teufeleyen/ plur. Diavoleria.

§ allerhand Teufeleyen anfangen/ dar'in ogni sorte di diavolerie.

Teufeley treiben/ far diavolerie cioè stregarie &c.

es ist lauter Teufeley mit solchen Sachen / non è altro che diavoleria cioè stregaria ed empietà con queste cose.

Teufelisch / teuflisch / teufelhaft/ teufelhaftig/ Adj. Diabolico, Diavolesco, Del diavolo, met. Scelerato, Empio.

§ teufelische Gedancken/ Anschläge/ Einfälle/ pensieri, disegni, capricci diabolici ò del diavolo.

ein teufelisches Mittel/ mezo, ripiego, rimedio diabolico cioè empio, illecito, magico.

eine teufelische &c. That / un attione diabolica cioè scelerata, ribalda, brutale &c.

eine teufelische Boßheit / malatia diabolica.

eine teufelische Hofart / Unzucht/ Grausamkeit &c. superbia, lascivia, crudeltà &c. diabolica.

teufelische Lehre / Stats-regul/ dottrina, massima politica diabolica.

ein teufelischer &c. Fund/ teufelische List/ Schalckheit/ inventione, scaltrezza, astutia, furberia diabolica ò del diavolo.

der teufelische Hochmut hat ihn in das Unglück gestürtzt/ la diabolica sua alterigia l'hà posto in questa miseria, l'hà fatto cadere in questo labirinto.

Teufelisch &c. Adv. Diabolicamente, Da diavolo. Gall. en diable ò diablément.

§ einen teufelisch brügeln/ tractiren &c. bastonare, trattare uno &c. da diavolo cioè crudelmente, spietatamente, brutalmente.

Teufeln/ [Verb. imperf. che non hà uso che nel modo seguente dinotante eccesso &c.]

§ einen schlagen/ brügeln &c. daß es teufelt/ battere, bastonare &c. uno ch'il diavolo, non farebbe peggio.

Verba Composita.

Durch-teufeln/ ver-teufeln/ [Verb. poet.] Perdiavolare, Indiavolare, Indemoniare, cioè Penetrare, Imbevere, Intimare, Confettare di malitia diabolica.

§ einen jungen Menschen mit Boßheit durchteufeln/ indiavolare un giovane, imbeverlo di massime e di malitie del diavolo.

Durch-teufelt/ ver-teufelt/ Perdiavolato, Indiavolato, Indemoniato, cioè Penetrato, Imbevuto &c. di perversità diavolesca &c. it. Posseduto, Possesso dal demonio. *V.* Besitzen. Besessen &c.

§ er ist gantz durchteufelt/ egli è tutto indiavolato, tutto diavolo, tutto penetrato di malitia infernale.

ein verteufelter Mensch/ huomo indiavolato.

Uber-teufeln/ Superare, Sormontare, Vincere uno di diabolica malitia, it. Interrompere, Soprafare uno gridando [nella disputa ò discorso.]

§ einen überteufeln/ idem.

Teusch.

Teuschen/ treuschen/ [pare venire dal sudetto tauschen/ giache nel cambiare, ò barattare succedono molte truffarie] Truffare, Gabbiare, Ingannare, Frodare, Giuntare, Uccellare. *V.* Triegen. Betrügen.

§ einen teuschen/ truffare &c. uno, incignerla, acconciarla, barbarla ad un matto (semplice.)

einen mit einer losen Wahre teuschen/ truffare, stangare, ciurmare, trappolare uno con robba falsa, adulterina, inferiore. V. Bescheissen. Hintergehen &c.

die Sinne teuschen uns zu Zeiten / i sensi ci gabbano &c. talvolta.

Ge-teuschet/ ge-teuscht / ge-treuscht/ Truffato, Gabbato, Giuntato &c.

Teusch-werck/ n. Cose fallaci, apparenti, ingannevoli. *V.* Blendwerck.

Teuschicht/ Adj. Ingannevole, Fallace &c.

§ teuschichte Worte/ parole ambigue, dubie, amfibologiche.

Teuscher/ m. Ingannatore, Gabbatore, Giuntatore &c.

Teuscherey/ f. Trufferia, Inganno, Frode, Giunteria, Ciurmaria, Trappolaria, Impostura.

§ Teuscherey treiben/ usar trufferie, frodi &c.

Teuschung/ f. Truffamento, Gabbamento, Gabbo &c.

§ Teuschung der Augen / truffamento degli occhi.

Teutsch.

Teutsch/ Deutsch/ Adj. [il primo è più giusto; la Fonte di questo Vocabolo è l'antichissimo Teut (Deut e Diut) che dinotava Dio benedetto, quasi teutisch ò teotisch] Tedesco (Todesco) Germano, Alemanno. Lat. Germanus.

§ die teutsche Nation/ la natione tedesca.
die alte/teutsche nunmehr verschwundene Aufrichtigkeit/ Treue/ Vertraulichkeit/ l'antica sincerità, fedeltà e confidenza tedesca (germana) il candor tedesco hormai abbolito e estinto [francesato, scristianato anzi indiavolato.]
die teutsche Sprach/ la lingua tedesca (germanica) l'idioma tedesco ò germanico.
die gemeine teutsche Sprach/ la [lingua] volgare tedesca.
die Hochteutsche Sprach/ la lingua alta alemanna.
Niderteutsche Sprach/ la lingua fiamenga.
der teutsche Mann/ l'huomo tedesco.
teutsche Tracht/ la foggia, moda di vestire tedesca.
teutsche Sitten/ Gebräuche/ costumi, usanze tedesche, *tedescarie, tedescherie.
auf teutschen Glauben/ alla parola, fede tedesca cioè di buona fede.
eine teutsche Meil/ miglio tedesco, lega tedesca.
teutsches Geblüt ò Blut/ sangue tedesco cioè razza schiatta tedesca.
teutscher Hader oder Streit [der bald aufhört oder wegen einer liederlichen Ursach] quistione tedesca (gall. querelle de allemand) la cagione del petrosello.
die Teutsch-teutsche/ id est, rein/ recht/ gut/ zierlich/ schön teutsche Sprach/ la lingua vera-tedesca ò alemanna, cioè pura, netta ed elegante.
teutsche Schrifft/ teutsche Buchstaben/ carattere tedesco, lettere, caratteri tedeschi.
die teutsche Bibel/ la bibbia tedesca ò tradotta in tedesco.
ein teutsch Buch/ libro tedesco.
ein Teutscher/ eine Teutsche/ [nicht eine Teutschin] un tedesco, una tedesca.
ein alter Teutscher / ein guter / ehrlicher Teutscher/ un tedesco antico. un buon tedesco, huomo da bene.
ein Hochteutscher / un tedesco altogermano.
ein Niderteutscher/ un fiamengo.
*ein teutscher Michel / Michele tedesco cioè idiota, ignorante che non sà altra lingua.
*ein teutscher Franzos/ un francese tedesco cioè che affetta linguaggio e le maniere francesi; tedesco infrancesato.

Teutsch/ Adv. Tedesco cioè Alla tedesca.

§ teutsch reden rc. parlar, favellar tedesco ò in tedesco, it. volgare ò in volgare.
redet teutsch/ damit ich euch verstehe/ parlate tedesco, met. volgare, it. chiaro; *parlate cristiano, ch'io v'intenda.
einem etwas recht teutsch/ gut teutsch/ auf gut teutsch sagen / dir' ad uno qualche cosa in tedesco ò in buon tedesco, cioè chiaramente, apertamente, di netto; parlargli senza barbozzale. V. Blatt.
teutsch schreiben / scrivere tedesco ò in tedesco.
einem etwas fein teutsch ins Gesicht sagen / dire ad uno qualche cosa [tedescamente] in faccia.
ich will dirs fein teutsch sagen/ io telo dirò in tedesco, cioè chiaro.
das ist teutsch genug geredt/ quest'è un parlare [tedesco] chiaro.
auf teutsch/ in tedesco, it. alla [maniera, usanza] tedesca.
das ist auf gut teutsch gesagt / questo vuol dire in buon tedesco (volgare.)
auf teutsch trincken/ zutrincken/ zubringen/ schmausen rc. bevere (trincare) brindare, brindeggiare, farsi brindis, stravizzare &c. alla tedesca. V. Bringen. Sauffen.
etwas teutsch geben/ in teutsch übersetzen/ auf teutsch erklären / dire, interpretare, dichiarare, spiegare, it. tradurre, trasferire, trasportare, volgarizzare, traslatare qualche cosa in tedesco. V. Teutschen.
Bauren-teutsch/ Grob-teutsch/ tedesco rustico ò contadino, tedesco rozzo, rustico.
Fränckisch-/ Märckisch-/ Schwäbisch/ Schweitzerisch-/ Bayrisch-/ Oesterreichisch- rc. teutsch / tedesco di Franconia, della Marchia, di Suevia, di Helvetia, di Baviera, di Austria &c.
Sächsisch- rc. teutsch/ tedesco sassonico (misnico) cioè puro ed elegante.
Nidersächsisch ò Plat-teutsch/ tedesco della bassa Sassonia.
Ober-rheinisch-/ Pfältzisch-/ Straßburgisch- / Franckforterisch - rc. teutsch/ tedesco del Reno superiore, Palatino, Argentinese, Francofortese &c.
Unter-rheinisch-/ Cöllnisch-/ Westphälisch-/ Clevisch-/ Bergisch- rc. teutsch/ tedesco del Reno inferiore, Cologuese, Vestfalese, Clivese, Montano &c.
Hollandisch/ Niederländisch-teutsch/ tedesco hollandese, fiamengo.
Hof-teutsch/ Kantzley-teutsch/ Stats- ò Stadt-teutsch/ tedesco di corte, di cancellaria, di stato &c. cioè regolare ed elegante.
Poeten- ò Poeten-teutsch / tedesco poetico, figurato ò da versi.
Frantzösisch-/ Italiänisch-/ Lateinisch- rc.-teutsch/ tedesco francese, italiano, latino, cioè colle costruttioni e frasi francesi, italiane, latine &c.
gebrochen-teutsch/ halb-teutsch/ geradbrecht-teutsch / tedesco rotto, strapazzato, scorticato, cioè falso e ridicolo. V. seq.

Un-teutsch/ Non-tedesco, it. Mal tedesco, met. Mal intelligibile &c.

§ unteutsche Sprach/ lingua tedesca sì, mà corrotta, strappazzata, mal costrutta, mal accentuata, e mal pronontiata.
unteutsch reden/ schreiben/ parlare, scrivere tedesco mal'intelligibil - e mal leggibilmente.

Teutsch-geboren/ Adj. Nato —a, tedesco —a.

Teutsch-gesinnt/ Adj. Animato, Inclinato alla lingua e maniera tedesca, Intedescato &c.

§ teutschgesinnt werden / sich verteutschen/ intedescarsi, abbracciare le parti e le maniere tedesche.

Teutsch-land / n. Terra tedesca, Germania, Allemagna (male detto, e peggio scritto) La magna.

§ Hoch-teutschland/ Germania &c. superiore.
Nider-teutschland/ Germania inferiore, Fiandra.

Teutsch-länder/ m. Tedesco, Germano, Alemanno. *V.* Teutscher.

Teutsch-ländisch/ Adj. Di Germania. *V.* Teutsch.

Teutschen/ it. **ver-teutschen/** Tedescare, Intedescare, cioè Interpretare, Spiegare, Esplicare, Dichiarare, it. Tradurre, Trasferire, Volgarizzare in tedesco. *V.* Teutschen rc. it. Tolmetschen.

§ etwas Lateinisches/ Frantzösisches rc. teutschen ò verteutschen/ spiegare, it. tradure qualche cosa latina, francese &c. in tedesco (volgare.)
etwas schön/ fein/ zierlich verteutschen/ tradurre &c. qualche cosa in tedesco bello, elegante, netto; farne una netta, pura e elegante traduttione.

Ge-teutscht/ver-teutscht/ Tradotto ò Spiegato in tedesco (volgare.)

§ wer hat die Bibel verteutscht? chi hà tradotto la Bibbia?

Un-ge-teutschet/ Non tradotto, Non spiegato in tedesco,

§ etliche Zeilen ꝛc. ungeteutscht lassen/ lasciare stare alcune righe senza tradurle ò volgarizzarle.

Teutsch-ò Ver-teutsch-kunst/ f. Arte di ben tradurre, interpretare, ò volgarizzare in tedesco.

Teutsch-ò Ver-teutscher/ m. Traduttore, Volgarizzatore in tedesco.

§ ein guter Verteutscher/ un buon, felice, garbato, traduttore in tedesco.

Teutschung/ Ver-teutschung/ f. Traduttione, Versione in tedesco.

Um-teutschen / Cangiare una traduttione fatta in tedesco e forse male e Farne un' altra.

Text ꝛc. *V.* das folgende Register.

Thal.

Thal/ (Tal) n. Thäler/ plur. [dovrebbe forse scriversi Dal/ dal fiam. dalen / smontare] Valle, Valléa, Vallata, Scesa. Lat. Vallis.

§ Berg und Thal: es gibt da nichts dann Berg und Thal/ non vici è altro che monti e valli.

über Berg und Thal/ per monti e valli, salendo e scendendo.

Berg und Thal kommen nicht zusammen/ aber wol die Leute/ monti e valli non si rincontrano, mà gli huomini si.

ein Thal / so mit Bergen umgeben/ convalle.

ein tiefes Thal/ valle profonda.

ein finsteres Thal/ valle oscura.

das Thal Josaphat/ la valle di Giosafat.

Blumen-thal/ valle di fiori ò fiorita.

Freuden-thal/ valle di gioia cioè gioconda e amena.

Jammer-thal/ Thränen-thal/ valle di miseria e di lagrime. V. Jammer.

Joachims-thal/ n. valle di san Gioacchino [dove fù coniato il primo scudo imperiale, da cui fù chiamato Thaler. V. infra.]

*Mangelthal ligt am Fuß des Hoffartsbergs/ la valle dell' inopia si rincontra appiè del monte della superbia.

Thal-ab/ Thal-werts/ Adv. A valle, Alla china, All'in giù.

§ Thal-ab gehen/ descendere, calare, andar' a valle, alla china.

Thalwerts fahren/ carreggiare, it. navigare à valle.

die Ziege Thalwerts reiten/ cavalcare la capra alla china, met. imprendere opera perigliosa.

Thalig/ thalicht/ thal-hängig / thalgängig/ Adj. Valloso, cioè Chino, Basso, it. Pendio, Declive.

Thalelein/ Thälchen / n. Valletta, Vallettina.

Thaler/ m. [da Thal come dissimo di sopra] Talero, Tallero, Scudo &c.

§ ein Jochims-thaler / talero coniato nella valle di san Gioacchino.

Banck-thaler/ Wechsel-thaler/ talero di banco, scudo di cambio.

harter Thaler/ talero in ispecie.

Holländischer ꝛc. Thaler/ talero d'Hollanda &c.

Königs-thaler/ Dicker-thaler/ Philips-thaler / talero regio, filippino ò filippo.

Reichs-thaler / talero, scudo imperiale.

Müntz/ auf den Fuß des Thalers geprägt/ moneta legata e fatta sul piè dello scudo imperiale.

hundert ꝛc. Thaler/ cento &c. taleri.

*Thälerlein/ n. Taleretto, Scudetto &c.

§ *gute Thälerlein schmeltzen/ squagliare cioè scialacquare buoni taleretti cioè molti danari inutilmente e sguazzando.

That/ Thäter/ thätig/ thätlich ꝛc. *V.* Thun ꝛc.

Thau.

Thau/ Tau/ m. Rugiada. Lat. Ros.

§ mit Thau befeuchten ò anfeuchten/ bagnare, ammollare di rugiada.

vom Thau naß werden/ bagnarsi, ammollarsi di rugiada. V. Thauen ꝛc.

der Thau fällt/ la rugiada casca.

der H. Geist kam über die Jungfräuliche Schoß Mariä / wie ein frischer Thau über einen wol verschlossenen Blumengarten/ lo Spirito santo discese sul seno verginale di Maria, come una fresca rugiada sopra un giardino ben concluso.

Früh-ò Morgen-thau/ rugiada mattutina.

Spat-ò Abend-thau/ rugiada serotina ò da sera.

Nacht-thau/ rugiada notturna.

Mayen-thau/ ruggiada di maggio.

Mel-thau/ rugiada pestilente che secca e guasta le biade e le altre piante. Lat. uredo, it. nepitella.

Thauicht/ Adj. Rugiadoso, Rorido, Roscido.

§ eine thauichte Wolcke/ nube (nuuola) rugiadosa.

Thauen/ Rugiadare.

§ es thauet/ egli rugiada, fà ò casca la rugiada.

Ge-thauet/ Rugiadato.

§ es hat gethauet/ egli hà fatto ò è cascata la rugiada.

Verb. Compos.

Auf-thauen/ it. thauen/ Dileguare, Dileguarsi, Sgelare, Sgelarsi, Sghiacciare &c. *V.* Aufsteinen ꝛc.

§ das Wetter thauet auf/ egli sgela, il tempo freddo si mitiga, il gelo, il ghiaccio, la neve si dilegua &c. si disfà &c. si risolve &c.

Auf-thauend/ Dileguante &c.

§ aufthauend/ Aufthau-ò Thauwetter/ it. thauicht Wetter/ disgelo, sgelo.

Auf-ge-thauet/ Dileguato, Disgelato &c.

Theil.

Theilen/ Partire, Spartire, Dividere &c.

§ etwas mit einem theilen/ spartire, dividere qualche cosa con uno.

die Arbeit ꝛc. mit einem theilen/ spartire, parteggiare il lavoro, le opere, le fatiche con uno &c.

das Trinckgelt theilen: ich wolte das Trinckgelt nicht mit dir theilen / spartire la mancia: io non vorrei già spartire la mancia con esso teco.

die Beute theilen/ dividere &c. il brtino ò le spoglie. V. Austheilen.

das Erbgut theilen/ dividere l' heredità.

gleich/ gleiche Part theilen/ dividere, distribuere in parti uguali, ò al pari; pareggiare la divisione.

ungleich theilen / dividere inugualmenti ò in parti disuguali.

etwas in kleine Stücke theilen / dividere, spartire una cosa in particelle minute.

etwas mit jemand zu theilen haben/ havere da spartire &c. qualche cosa con uno.

das Volck theilen/ spartire le truppe, farne distaccamenti.

machen/ daß der Feind seine Macht theilen/ und anderwerts zu thun krige/ far diversione al nemico.

seinen Vorrat theilen/ daß man lang dran habe/ spartire cioè tener' a mano la sua provisione, usarne parcamente e con risparmio à fin che duri un pezzo. Gall. menager.

sich theilen: hier theilet sich der Weg/ das Land/ dividersi: quì si divide, sparte la strada, il paese. V. Scheiden ꝛc.

sich in eines Gut (Hab) theilen/ dividersi in, cioè dividere i beni; gli haveri, le facoltà frà alcuni.

die Straßenräuber werden sich in unsere Felleisen theilen/ li masnadieri spartiranno &c. frà loro ciò che sarà nelle nostre valigie.

Ge-theilt/ Spartito, Diviso &c.

§ sie haben [das Erb] getheilt/ essi hanno spartito l'heredità.

es ist besser ein getheilt Mahl als auf einmal/ egli val meglio un pranso spartito che tutto ad una volta.

der heil. Martin hat seinen Mantel mit einem Armen getheilt/ san Martino sparti, divise, parteggiò il manto con un povero di Cristo.
ein Buch/ so in zwey/ drey/ vier ꝛc. Theile getheilt/ libro, trattato bipartito, tripartito, quatripartito, cioè divise in due, trè, quattro &c. parti, tomi &c.

Un-ge-theilt/ Indiviso, it. Senza dividere.

Theilbar/ theilig / Adj. Divisibile, Divisivo, Spartibile.
§ etliche unvernünftige Thiere und zumahlen die Unziefer haben eine theilbare Seel / alcuni animali bruti ed in specie gl'insetti hanno l'anima divisibile.

Un-theilbar/ un-theilig/ Indivisibile &c.
§ untheilbar seyn/ esser indivisibile.
ein Sonnenstäublein ist untheilbar/ un atomo è cosa indivisibile.

Theil sam/Adj. Ciò che si può spartire commoda-e fruttuosamente.
§ es ist ein Stück Fleisch theilsamer als das andere/ un pezzo di carne è più spartibile dell' altro.

Theiler/m. Divisore, Spartitore.
§ der Theiler bey der Welt-und Erden-kugel/ l'equatore.
der Theiler bey den Rechenmeistern/ il divisore.

Theilung f. Divisione, Spartimento, Spartaggio, Partitione [massime dell'heredità.
§ die Theilung vornehmen/ procedere allo spartimento.
es ist ihm in der Theilung zugefallen/ gli toccò in sorte nel dividere l'heredità.

Theil/ m. Parte, Portione, Rata.
§ einen ò seinen Theil an etwas haben/ haver parte ò la sua parte à qualche cosa.
ich hab auch einen Theil dran/ ci hò parte ancor'io.
mein Theil ò Antheil cioè der mir angehört/ la mia parte, quota, ò il mio quoto (quanto) il mio contingente.
einem jeden seinen bescheidnen Theil geben/ dar à ciascuno il suo diputato, demenso, la sua portione pro rata.
in viel Theile eintheilen / dividere, soddividere, spartire in molte parti.
in kleine Theile zertheilen/ dividere in particole, in particelle ò particole minute, it. in articoli.
wo viel Kinder seynd / fallen kleine Theile/ dove sono molti figliuoli, le portioni (parti) riescono scarse.
seinen Theil von etwas haben wollen/ volere, pretendere la parte sua di qualche cosa.
einen Theil an einer Sache haben/ haver parte à ò in qualche negotio, causa &c.
keinen Theil an einer Sache haben/ non haver parte in qualche negotio.
der grösseste Theil/ la maggior parte, la più parte. V. Mehrentheils.
du wirst keinen Theil an mir haben/ non haverai parte meco.
er hat seinen Theil bekommen/ egli ne hebbe la parte sua.
Jetzund hat er seinen Theil/ adesso egli hà la sua parte [si dice talvolta di colpo fatale ò mortale &c.]
einen Theil/ den halben Theil an/ ò von etwas haben/ haver'una parte, ò la meza parte (la metà) à ò di qualche cosa.
einem etwas zu theil werden/ toccar' ad uno qualche cosa in parte ò in sorte.
es ist ihm ein stattliches Erb/ Amt ꝛc. tugendsams Eheweib ꝛc. zu theil worden/ gli toccò, venne, cadde, scadde in sorte, in parte (partaggio) un'ampia heredità, una carica cospicua, una virtuosa moglie &c.
seinen Theil gelebt ꝛc. haben / haver vissuto &c. la sua parte, cioè assai tempo.
einen Theil der Sorgen/ der Mühwaltung auf sich nehmen/ addossarsi, incaricarsi una parte delle cure, delle fatiche.
einen Theil der Unkosten tragen müssen/ dover portare una parte delle spese.
den besten Theil erwehlet haben/ haver'eletto (scielto) la parte migliore (l'ottima parte.)
ein Theil der Welt/ Welt-theil/ una parte del mondo.
ein Theil des Jahrs/ parte, it. stagione
Theil eines Buchs/ parte, volume, it. tomo d'un libro.
Theil eines Leibs/ parte del corpo.
Theil der Seele/ parte cioè facoltà, potenza dell'anima. V. Macht ꝛc. Kraft.
Theil der Comedi / parte cioè atto d'una comedia.
Theil eines Kreises/ parte cioè seno d'un cerchio.
Theil einer Stadt/ rione, contorno, contrada, seggio d'una città.
Theil einer Rede/ parte dell'oratione.

Theil Parte [litigante.]
§ streitender/ rechtender Theil/ idem. V. Parthey.
beyde Theil/ ambe le parti, l'una e l'altra parte.
man soll den andern Theil auch hören/ ci vuole udire (ascoltare) l'altra parte.
es will kein Theil dem andern was nachgeben / l' una parte non vuole cedere all'altra.
keinem Theil zu kurtz thun/ non far torto à nissuna delle parti.
beyden Theilen dienen wollen/ voler servire l'una e l'altra parte.
sich mit keinem Theil einlassen/ impegnarsi nè nell'una nè nell'altra parte; esser neutrale.

Acker-theil/ parte di campo. V. Stück.
An-theil ꝛc. V. Theil ꝛc.
Armen-theil/ parte per i poveri ; limosina.
Berg-theil/ (Kukus) parte di miniera.
Dritt-theil/ Drittel/ terzo, terza parte. V. Drey.
Erb-theil/ [parte dell'] heredità.
Gegen-theil/ Wider-theil/ parte contraria, avversaria.
Gegentheil sagt ꝛc. parte contraria dice, oppone &c.
Gewinn-theil/ parte del ò al guadagno.
Halb-theil/ meza parte, metà.
Haubt-theil/ parte principale.
Hauß-theil/ parte, portione, appartamento di casa.
Hinder-theil/ parte di dietro ò derretana.
Hindertheil des Schiffs/ poppa di nave.
Holtz-theil/ portione di legna.
Kinds-theil/ portione, parte di figlinolo [nell'heredità.]
Lehen-theil/ parte del feudo.
Liecht-theil/ parte, diritto del lume [d'una casa.]
Mann-theil/ portione virile ò maschia.
Mutter-theil/ heredità, parte de' beni materni.
Nach-theil/ V. Nach Ordnung.
Neben-theil/ parte secondaria.
Noht-ò Pflicht-theil/ [parte ò portione] leggitima.
Nutzen-theil/ parte dell'utile.
Vatter-theil/ parte dell' heredità paterna.
Vier-theil / Viertel/ quarta parte ; quarto.
Vorder-theil/ parte d' innanzi ò anteriore.
Vordertheil des Schiffs / proda di nave.
Vor-theil/ avantaggio. V. Nach Ordnung.
Ur-theil ꝛc. V Nach Ordnung.

Theils/ Adv. zum Theil/ Parte.
§ lau seyn ist nichts anders als theils kalt und theils warm seyn / esser tiepido non è altro che di esser parte freddo, parte caldo.
sie waren theils Frantzosen / theils Teutschen/ erano parte francesi, parte tedeschi.
sein Vermögen bestehet theils im baren Gelde/ theils in ligenden Gütern/ le sua facoltà consistono parte in contanti, parte in beni stabili.
meines Theils/ für meinen ꝛc. Theil/ da

da parte mia &c. dal canto mio &c. V. Ort.

eines theils/anders theils/ d'una parte, da un canto, dall'altra parte, dall' altro canto.

meines &c. theils achte ichs nicht / dal canto mio, quanto à me, per me &c. non mene curo &c.

er war eines theils ein gelehrter Mann/ aber andern theils ein schlechter Christ/ da una parte egli era un gran letterato, dall'altra poi, poco cristiano.

er schmeichelte ihm seines theils auch/ egli l'adulava ancora la sua parte.

er hat ihr/theils an Geld/theils an Juwehlen 10000. Thaler geben/ egli le diede parte (che) in danari parte (che) in gioie da dieci milla scudi.

man hat auf der Welt theils Freude/ theils Leid/aber im Himmel lauter Freud/und in der Helle lauter Leid/ si hà nel mondo parte gioia, parte dolori, ma nel paradiso non che gioie, e nell'inferno non che dolori.

an theils Orten/ in alcuni luoghi, in certe contrade. V. Etlich.

keines theils/ da nissuna parte, it. in nissun modo.

beyder theils/ da ambe le parti, da una parte e dall' altra, dall' una e l' altra parte.

gegentheils/widrigentheils/dalla parte contraria, al contrario, all'incontro. V. Wider.

grossen theils/guten theils/ gran parte, buona parte.

geringsten ò wenigsten theils / la minore ò la minima parte.

mehren- ò meistentheils / grössentheils / la maggior parte, la più parte. V. Mehr. Meist.

es (sie) seynd mehrentheils Franzosen eglino sono la più parte &c. francesi.

übrigen theils/ del resto, del rimanente.

Theil-genoß/Theil-haber/ m. Partecipante, Partigiano. *V.* Mitgenoß &c.

§ die Theilgenossen / i partecipanti. V. seq.

Theil-hast/theilhaftig/ Adj. Partecipe.

§ sich eines Lasters theilhaftig machen/ partecipare à qualche crime, havervi parte, renderisene partecipe, complice; complicitarsene. Gall. tremper dans un crime.

einem eines Dings theilhaftig machen/ fare, rendere uno partecipe, fargli parte di qualche cosa. Ved. Mittheilen.

eines Dings mit theilhaft werden ò theilhaftig gemacht werden / essere, diventare, essere fatto ò reso partecipe ò compartecipe di qualche cosa.

des heil. Leibs und Bluts JESU Christi/ und dadurch aller seiner Verdienste theilhaftig werden/ essere reso partecipe del santissimo Corpo e Sangue di Giesù Cristo, e per conseguenza di tutti li suoi meriti.

seines Wunsches ò Verlangens theilhaftig werden/ contentare, appagare i suoi desiderii, sodisfare le sue brame, satiare le sue voglie. Lat. voti compotem fieri.

eines Dings mit theilhaftig seyn/ haver parte à, esser partecipe, compartecipe di, partecipare qualche cosa con uno.

jemand seiner Liebe theilhaftig machen/ esser cortese del suo amore ad uno; fargli, dargli copia di se, concedergli i ultimi favori.

jemand seines Verlangens nicht theilhaftig machen/ frodar'uno nel suo desiderio.

einer/ so eines Dings mit theilhaftig ist / compartecipante, partigiano, consorte. V. Theilgenoß.

andere seiner Güter mit theilhaftig machen/ partecipare, it. accommunare li suoi beni con uno. V. Gemein machen.

andere seiner Heimlichkeiten / Rahtschläge &c. theilhaft machen / partecipare, communicare &c. i suoi segreti, i suoi consigli, disegni ad uno ò con uno; fargliene parte.

sich anderer Leut Sünden theilhaftig machen/ farsi complice, complicitarsi de; (auviluppar si ne') peccati altrui.

eines Dings nicht mehr theilhaftig seyn wollen/ disimpegnarsi, disinteressarsi, scomplicitarsi, sbrigarsi di qualche cosa.

Theil-hast-ò Theil-haftig-machung ò werdung/ Partecipatione, Communicatione.

Theilig/ Adj. Divisibile. it. Partiale, Fattionario. *V.* Theilbar.

§ nachtheilig &c. V. Nach Ordnung &c. vortheilig/vortheilhaft. V. Nach Ordnung &c.

Verba Composita.

Ab-theilen / Dividere, Dispartire, Spartire, Compartire, Distribuire, Distinguere, it. Appanaggiare &c. con senno e ragione.

§ das Gantze in seine Theile abtheilen/ distribuire, dividere, distinguere il tutto nelle sue parti.

ein Buch &c. in unterschiedliche Theile/ in gewisse Puncten/ Artickel/ Hauptstücke abtheilen/dividere &c. un libro &c. in diverse parti, in certi punti, articoli, capitoli, settioni.

seine Zeit / seine Stunden abtheilen/ compartire, distribuire, spartire, compassare, assestare, disponere il suo tempo, le sue hore.

die Welt/den Himmel/die Erde abtheilen/ spartire il mondo, il cielo, la sfera celeste e terrestre.

einen Bau in Gemächer abtheilen / compartire una fabrica in stanze, appartamenti.

einen Garten in gewisse Bette und Weglein abtheilen / compartire, spartire un giardino in certe aiette e viottoli. V. Austheilen.

die Blumen in einen Krantz/die Steine in ein Kleinod abtheilen / compartire i fiori in una ghirlanda, le pietre pretiose in un gioiello. V. Eintheilen &c.

die Schrifft abtheilen / interpungere la scrittura, farvi le dovute interpuntioni.

eine Rede/eine Predigt &c. abtheilen/ spartire, dividere, distinguere i punti ò le parti principali d' un'oratione, predica &c.

die Güter abtheilen/ dividere, spartire i beni.

Fürsten abtheilen/appanaggiare prencipi.

Ab-ge-theilt/ Diviso, Spartito, Compartito, it. Appartato &c.

§ ein Buch in zwey/drey &c. Theile abgetheilt/ libro diviso &c. in due, trè &c. tomi; libro bipartito, tripartito &c.

abgetheilte Zimmer / appartamenti, stanze appartate; quarti.

abgetheilte Fürsten: ein abgetheilter Herr &c. prencipi appanaggiati; signore &c. appanaggiato, che hà appanaggio.

abgetheilte Kinder/ figliuoli appartati, à cui s'è stato diviso l' heredità paterna ò materna.

abgetheilt leben / wohnen &c. vivere, stare &c. appartato.

abgetheilter Weise / appartatamente.

Un-ab-ge-theilt / Indiviso, Indistribuito &c.

Ab-theilung/ f. Divisione, Partitione, Spartimento, Compartimento &c.

§ Schrifft-abtheilung / interpuntione di scrittura.

An-theilen/zu-theilen/ [Verb. poc. usit.] Assegnare, Attribuire, Appropriare come parte ò portione pro rata.

An-theil / Portione, Parte. Ved. Theil &c.

Aus-theilen/ Distribuire, Partire, Spar-

Spartire, Dispartire, Dividere, Dispensare. Compartire &c. it. Dar limosina.

§ den Armen Almosen austheilen / distribuire &c. la limosina a' poveri.

man theilt heut aus/ hoggi si dà, distribuisce la limosina.

das Seinige den Armen austheilen/ und Christo folgen/ distribuire, spartire &c. il suo a' poveri per seguire Cristo.

Gnaden austheilen/ Geschencke austheilen/ dispensare, compartire gratie, favori, presenti.

ich hab keine Gnaden auszutheilen/ io non hò il modo da dispensar gratie.

Briefe bey der Post austheilt/ dispensare, distribuire le lettere alla posta.

die Karten austheilen/ distribuire, dare le carte. V. Ausgeben.

die Preise austheilen / distribuire i premii.

die Beuten austheilen/ distribuire, dividere i butini, le spoglie.

das H. Abendmahl &c. austheilen/ dispensare, amministrare la sagra cena, il sacramento dell'eucaristia. V. Ausspenden.

die Weyhen austheilen/ conferire gli ordini sacri. V. Ertheilen

Stösse austheilen/ spartire, cioè dare bastonate.

die Arbeit einem jeden austheilen/ distribuire il penso, commandar'il lavoro suo à ciascheduno.

Befehle/ Ordre austheilen/ distribuire ordini, commandi.

die Wachen austheilen / distribuire, spartire le guardie.

die Soldaten in die Quartiere austheilen/ distribuire i soldati à quartieri. V. Vertheilen.

die Wahren nach ihren unterschiedlichen Güten/ Grössen/ Feinen/ Preisen &c. austheilen/ sortire, assortire, assortare le robbe (merci) secondo (conforme) le loro diverse differenti bontà, grossezze (grandezze) finezze, prezzi. V. Sortiren.

die Zimmer in einem Bau austheilen/ compartire, appartare, appartire &c. le stanze in una fabrica. V. Abtheilen.

die Blumen in einen Krantz/ die Steine in einer Kron austheilen/ compartire, assortire, distribuire, distinguere &c. i fiori in una ghirlanda, le pietre pretiose in una corona &c. V. Vertheilen.

Aus-theilend/ Distributivo.

§ die recht austheilende Gerechtigkeit/ la giustitia distributiva.

Aus-getheilt/ Distribuito, Attribuito &c.

§ man hat schon ausgetheilt / la limosina è distribuita, data.

kommen/ wann das Almosen (der Ablaß) ausgetheilt ist / venire dopo distribuita la limosina (indulgenza) cioè troppo tardi. Lat. post festum.

Aus-theiler / m. Distributore, Dispensatore, Compartitore.

Aus-theilung/ f. Distributione, Dispensatione, Divisione.

Drein-theilen (sich/) Dividersici cioè

§ sie werden sich dreintheilen/ sie werdens unter sich theilen / essi selo spartiranno, partiranno trà di loro.

Ein-theilen/ Spartire, Compartire quasi col sesto ò compasso, Assestare. V. Austheilen &c.

§ einen Zirckel in 60 Grad eintheilen/ spartire un cerchio in sessanta gradi.

die Rede/ Predigt eintheilen/ compartire, disponere &c. l'oratione, la predica in certi punti, capi, articoli.

die Friedenspuncten eintheilen/ articolare la pace, cioè i trattati di essa.

das Fleisch/ die Fische/ den gekauften Vorrat in mehr Mahlzeiten eintheilen/ compartire la carne, il pesce e la provisione di viveri fatta, in più pasti. V. Vertheilen.

seine Stunden ordentlich eintheilen/ compartire, disponere &c. per ordine le sue hore.

Ein-ge-theilt/ Spartito, Compartito &c.

§ seine Stunden &c. eingetheilt haben/ havere compartite, disposte le sue hore &c.

Ein-theilung/ f. Spartimento, Compartimento &c.

Er-theilen/ Compartire cioè Conferire, Dare, it. Distribuire, Prestare.

§ einem ein Amt &c. ertheilen/ conferire, dare, compartire una carica &c. ad uno.

Befehle &c. ertheilen/ conferire, dar' ordini &c.

Hülfe ertheilen/ prestare aiuto, dar soccorso.

Er theilt/ Compartito, Conferito, &c.

Mit-theilen / Contribuire, Communicare, Far partecipe, it. Partecipare, Conferire, Dare, Prestare.

§ einem etwas mittheilen/ idem.

dem Armen etwas von seinem Uberfluß mittheilen / partecipare, contribuire &c. al povero del suo soverchio ò della sua abbondanza, communicargli parte di quello di cui egli abbonda ò hà abbondanza, supplire al di lui difetto.

freygebiglich / reichlich mittheilen / gern mittheilen/ communicare &c. con larga mano, largamente, liberalmente. V. Freygebig.

wann uns GOtt was bescheret/ so sollen wir unsern dürftigen Mitbrüdern davon mittheilen/ quando Dio ci largisce qualche cosa, habbiamo da farne parte a'nostri fratelli bisognosi.

einem eine Zeitung/ einige Briefe &c. mittheilen/ communicare ad uno qualche nuova, alcune lettere &c.

Mit-ge-theilt/ Contribuito, Communicato &c.

Mit-theilbar/ mit-theilig / Adject. Communicabile, Communicativo, Communichevole, Partecipabile.

§ ein jegliches Gutes ist mittheilbar seiner selbst/ ogni bene è communicativo di se stesso.

Un-mit-theilbar/ Incommunicabile &c.

Mit-theilbarkeit/ f. Communicabilità, Communichevolezza &c.

Mit-theiler/ m. Communicatore, Partecipatore &c.

Mit theilung/ f. Communicatione, Partecipatione.

Mit-einander-theilen/ Parteggiare, Dividere insieme [che che si sia.

§ wir wollen miteinander theilen / vogliamo parteggiare, spartire.

Nach-theilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già il Composto]

Be-nach-theilen / ver-nach-theilen ò benach theiligen / Disauvantaggiare, Danneggiare, Portare, Apportare danno, pregiudicio, detrimento &c. V. Schaden &c. Vortheilen. Vervortheilen &c.

§ einen benachtheilen/ idem.

Be-nach-theilet / ver-nach-theilet / Disauvantaggiato, Danneggiato &c.

§ benachtheilet werden von jemand / esser disavantaggiato &c. ricever danno &c. da uno.

Nach-theilig/ Adj. Disavantaggioso, Pregiudicioso, Dannoso, Detrimentoso, Nocivo. V. Schädlich.

§ einem etwas nachtheilig seyn/ ridondare, riuscire qualche cosa in danno e pregiudicio di uno.

nachtheiliger Friede/ pace &c. disavantaggiosa.

Un-nach-theilig / Non apportante pregiudicio ò danno.

Be-nachtheilung/Ver-nachtheilung/ it. Nachtheil/Disavantaggiamento, Disavantaggio, Pregiudicio, Danno, Discapito, Disavanzo, Detrimento &c. V. Schaden &c.

§ einem Nachtheil bringen/ apportare, arrecare, portare danno, pregiudicio, discapito, svantaggio, essere di pregiudicio ad uno.

zu eines Nachtheil gereichen / tornare in, riuscire di pregiudicio &c. di uno.

dieses gereicht unserer Freyheit zum Nachtheil/ questo pregiudica, compromette, deroga alla nostra libertà.

mit meinem &c. Nachtheil/ con, in, à mio discapito, sconcio, pregiudicio &c. incarico.

ohne euren Nachtheil/ senza vostro pregiudicio.

Ver-theilen/ Distribuire, Spartire, Dividere &c. con discernimento, lume e prudenza.

§ die Soldaten in die Quartiere vertheilen/ distribuire le soldatesche à quartiere.

die Mannschafft in Regimenter/ in Compagnien/ in Rotten &c. vertheilen/ spartire &c. le truppe in reggimenti, in compagnie, squadre, bande &c.

sich vertheilen/ distribuirsi, spartirsi, it. separarsi, sbandarsi l'uno dall' altro. V. Zertheilen.

die Verräther/ Mordbrenner/ Beutelschneider/ falsche Lehrer/ Spieler/ Müntzer und dergleichen lose Leute vertheilen sich gemeiniglich/ i traditori, butta-fuochi, taglia-borse, falsi dottori, giocatori, falsatori di monete e simil canaglia si spartiscono per ordinario.

Ver-theilt/ Distribuito, Spartito &c.

Ver-theilung/f. Distributione, Spartimento &c.

Um theilen/herum-theilen/ Distribuire, Spartire, Dividere &c. in giro ò attorno a' circonstanti.

§ die Karten umtheilen/ distribuire le carte.

Almosen umtheilen/ distribuire limosina a' poveri che ci fanno capanna ò cerchio attorno.

Unter-theilen/ Soddividere.

§ einen Strang Garn untertheilen/ soddividere, spartire una matassa di filato.

die gemachte Theile in kleinere oder genauere Theile untertheilen ò fortheilen / wiedertheilen ò abertheilen/ soddividere le cose già divise in parti minori.

Unter-theil/ Soddiviso.

Unter-theilung / f. Soddivisione.

Vor-theilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già ne' suoi Verbali composti]

Be-vortheilen ò bevortheiligen/ Avantaggiare ; Dare avanzo o vantaggio.

§ einen in etwas bevortheilen/ avantaggiare &c. uno in qualche cosa, lasciargli, dargli vantaggio.

Be-vor-theilet/ Avantaggiato &c.

Un-be-vortheilet/ Non avantaggiato &c.

Be-vor-theilung/f. Avantaggiamento &c.

Ver-vor-theilen / Disavantaggiare cioè Danneggiare, Torre il vantaggio, Apportare, Arrecare danno, pregiudicio. V. Nachtheil &c.

Vor-theil/ m. Avantaggio, contr. Vantaggio, Prerogativa, Avanzo, Beneficio, it. Guadagno.

§ den Vortheil haben/ haver'il vantaggio.

im Vortheil sitzen/stehen / star'avantaggio, stare nel posto, sito avantaggioso ; star'à cavalliere.

sie hatten den Vortheil des Windes/ essi haveano il vantaggio, il favore, il beneficio del vento &c. stavano à sopravento.

einem den Vortheil ò einen gewissen Vortheil lassen / lasciar'il vantaggio ò qualche vantaggio, guadagno ad uno.

das ist sein Vortheil/ quest' è il suo avantaggio.

ein schöner Vortheil etwas zu thun/ un bel vantaggio, secreto, destro, concio, commodo di operare qualche cosa. V. Handgriff.

Auffsitz-vortheil / montorio ; poggio ò muricciuolo per montar commoda-e agevolmente à cavallo. Gall. montoir.

Leich-&c.-vortheil/ beneficio cioè secreto franco frà artigiani per haver' accompagnato li funerali di qualcheduno della maestranza defunto.

Müntz-vortheil/ rimedio per il maestro di zecca.

Vor-theilig/vor-theilhaft/vor-theilhaftig/ Adj. Avantaggioso, Vantaggioso, it. Lucroso, Lucrativo, Utile, Proficuo, Interessato, Avaro, Dato al guadagno.

§ ein vortheiliger Ort / vortheiliger/ vortheilhafter Post/ luogo, posto avantaggioso ; cavalliere.

eine vortheilige Länge/Grösse/Statur/ taglia avantaggiosa.

eine vortheilige/vortheilhafte Handthierung/ein vortheilhaftes Handwerck/ negotio, traffico, mestiere lucroso, lucrativo, importante.

ein vortheilhafter Mensch/ un huomo interessato &c.

allzu vortheilhaftig / troppo interessato.

allzu vortheilhaft handeln/ kauffen/ verkauffen wollen/ voler negotiare, (trafficare) comprare, vendere troppo avantaggiosamente ò con troppo vantaggio, guadagno, lucro; andarvi, procedervi con animo troppo interessato, troppo intento al guadagno.

Un-vortheilig/ un-vortheilhaft / Disinteressato, it. Di poco lucro ò vantaggio.

§ ein unvortheiliges Gewerb/ traffico, mestiere poco lucroso ò di poco guadagno.

Ur-theilen/urtelen &c. V. Nach Ordnung &c.

Zer-theilen/ Dividere, Partire, Spartire, it. Smembrare, Dismembrare senza, it. con discretione e senno.

§ einen Braten/einen Hasen/ Kappaunen &c. am Tisch zertheilen/ spartire, it. smembrare, trinciare un' arrosto, una lepre, un cappone &c. in tavola. V. Zerlegen.

einen geschlachteten Ochsen &c. zertheilen/ smembrare, stagliare, far'in pezzi ò parti un manzo. Ved. Zerhauen &c.

sich zertheilen/ dividersi, partirsi, spartirsi, it. distrarsi. V. Vertheilen.

der Rhein zertheilt sich unter Schenckenschantz/ il Reno si divide, sparte sotto'l forte di Schenck.

sich in Factionen ò Partheyen zertheilen/ dividersi, distrarsi in fattioni e sette.

Zer-theilt / Diviso, Partito, Smembrato, Distratto.

§ das Vermögen ist / die Bücher seynd zertheilt worden / le facoltà sono state divise, distratte, sparpagliate, i libri sono stati distratti (la biblioteca è stata distratta.)

§ ein Königreich/ ein Stat/ so in viel Rotten zertheilt/ regno, stato diviso, distratto in molte fattioni.

sie haben sich zertheilt / essi si sono divisi &c.

was zertheilt werden kan (zertheilbar) divisibile.

was nicht zertheilt werden kan (unzertheilbar) indivisibile.

Un-zertheilt / Indiviso, Indistratto.

§ die unzertheilte Dreyeinigkeit/ la indivisa Trinità ò Triunità.
die wahre Gottheit bestehet in dreyen Personen / aber in einẽ unzertheiltem Wesen/ la vera Deità consiste in trè persone, mà però in un Essere indiviso.
unzertheilt lassen / bleiben/ lasciare, restare indiviso, indistratto.

Zer-theilung/ f. Dividimento, Spartimento, Divisione.
§ es ist grosse Zertheilung unter den Lehrern/ Burgern/ Wehlern ꝛc. ci è gran divisione, vi regnano gran fattioni frà i dottori, cittadini, ballottanti &c.

Theur.

Theur/ (theuer/ teur/ (teuer/) Adj. Caro, Costoso, Pretioso, Di pregio, Di costo. Lat. Charus.
§ theurer Wehrt ò Preiß / caro prezzo.
theurer Kauff/ compra, incetta fatta caro.
theure Wahren/ robbe care.
theure Edelgesteine/ care gioie.
wie theuer? quanto [caro?]
fragen / wie theuer eine Wahre sey? wie theur mans gebe/ domandare del quanto ò del prezzo d'una robba.
theure Zeit/ carestia, tempo di carestia, strettezza, rarità di viveri. V. Theurung.
es ist hier theur zehren/ i viveri sono cari costà, fà caro vivere quà.
das ist nicht theur/ questo non è già caro.
einem ein Ding theur/ gar zu theur anschlagen/ verkauffen/ contare, mettere una cosa cara, troppo cara ad uno.
einem etwas theur ankommen: es wird dich theur ankommen/ zu stehen kommen/ venire à costar cara una cosa ad uno: ella ti verrà a costare ò ti costarà caro.
theur seyn/ essere caro, costare caro.
das Theur seyn bezwingt das Naschmaul/ l'esser caro raffrena la gola.
das Korn ist theur/ il grano è caro, vale, costa.
das Holtz ist hier theur / sehr theur/ gar theur/ blutt theur/ le legna sono care, carissime in questo paese; esse costano, vagliono un occhio.
die Ducaten ꝛc. seynd theur/ gli ongari sono cari, alti di laggio.
hier ist guter Raht theur / qui buon consiglio è caro cioè difficile.
allda wird Lachen theur seyn/ il ridere allhora sarà caro.
zu theur seyn: es ist mir zu theur/ esser troppo caro: egli mi è troppo caro.
es ist ihm nichts zu theuer/ a lui niente è troppo caro.
theur machen/ render caro, incarire, rincarire. V. Vertheuren.

Fürwitz machet Jungfern theur/ la curiosità rende le donzelle vergini care e rare.
theurer machen/ incarare, incarire, fare montare, salire di pregio. Ved. Steigern ꝛc.
theur werden/ diventar caro, incarire, rincarire, montare, salire di prezzo. V. Aufschlagen.
noch theurer werden: der Wein/ Pfeffer/ die Seide ꝛc. wird täglich theurer/ salire, montare tutta via: il vino, il pepe, la seta &c. và incarendo, montando, acquista riputatione di giorno in giorno.

Theur/ theurer/ theuerbar/ Adj. Pretioso, Caro, it. Santo, Sacrato. V. Kostbar.
§ das theure Blut/ das theurbare Verdienst JEsu Christi unsers HErren/ il pretioso, pretiotissimo Sangue, gl' inestimabili, pretiosissimi meriti di Giesù Cristo nostro Signore.
das theure Wort GOTTES des HErrn/ la pretiosa, verace parola di Dio, del Signore.
einem einen theuren Eid schweren/ giurare per Dio santo, far'un giuramento santissimo e solennissimo ad uno.
ein theurer Mann/ eine theure Person/ un caro huomo, una persona impregiabile, rara e cara.
§ ein theur und wahres Wort/ una parola, it. promessa solennissima, santissima, verissima.
ein theurer Held/ un campione egregio, segnalato, di bravura impareggiabile.
ein theurer Schatz/ tesoro impregiabile, incomparabile.

Theur/ Adv. Caramente, Caro, A caro [prezzo, pregio] A gran derrata, A prezzo ingordo.
§ etwas theur kauffen / erkauffen / einkauffen/ zahlen/ zahlen müssen/ geben/ verkauffen/ comprare, incettare, pagare, dover pagare, dare, vendere (spacciare) una cosa caro ò caramente. V. Schätzen.
*die Huren wollen theur bezahlt seyn/ le puttane non vogliono che se le zappi l'horto à meno che se le paghi il terreno.
etwas viel theurer verkauffen / als einer es gekaufft hat/ rivendere una cosa assai più carò di quello che se l' hà comprato, soverchiare la vendita.
hoch und theur schweren / giurare santamente, giurare per Dio santo.
einem hoch und theur schweren/ giurare ad uno caramente cioè far' alto giuramento.
etwas theur bejahen/ affermare caramente cioè con un giuramento.

Theure/ f. Carestia, Rarità &c. V. Theurung.
§ die Theure schrecket mich ab/ la carestia, il prezzo mi ributta.

Theuren/ [Verb. inusit. nel suo Semplice] V. Vertheuren.

Theurung/ f. Carestia, Carità, Rarità, Strettezza, Disagio massime di viveri e dell'annona. V. Hunger ꝛc.
§ es ist eine grosse Theurung/ vi è, regna gran carestia di viveri.
grosse Theurung ausstehen/ soffrire grave carestia.
in der Theurung ò in der Theurungszeit/ nella ò nel tempo di carestia.
Theurung machen / Theurung verursachen/ fare, cagionare, produrre una carestia.
Theurung ins Korn ꝛc. machen/ introdurre la carestia nel grano &c.

Verb. Composit.

Be-theuren/ Incarire, cioè Affermare, Auverare, Sincerare, Asseverare, Contestare santamente e per Dio santo, it. Giurare.
§ etwas mit einem Eid ò mit GOTT/ ò hoch betheuren/ idem.
ich kan mit GOtt ꝛc. betheuren / ich kan wol betheuren / daß ꝛc. io posso giurare per Dio ed in coscienza che &c.
er betheuret hoch / daß ꝛc. egli afferma santamente che &c.
bey seiner Treu / Ehre betheuren/ affermare, giurare, contestare &c. per la sua fede, da galant' huomo, da persona d' honore &c.

Be-theuret / be-theurt/ Affermato, Auverato, Sincerato santamente.

Be-theurung/ f. Affermatione, Asseveratione.

Ver-theuren/ über-theuren/ Incarare, hoggi Incarire, Rincarire, Far montare ò salire di prezzo. V. Theuer.
§ einem eine Wahre vertheuren / incarire la robba ad uno. V. Uberbieten ꝛc.
einem den Zinß ꝛc. vertheuren/ rincarire il fitto ad uno. V. Steigern.
die Farb/ der Zoll/ die Fracht ꝛc. vertheurt diese Wahre / il colore (la tinta) la gabella, la vettura &c. incarisce ò fà incarire tal robba.

Ver-theuret/ über-theuret/ Incarito, Rincarito.

Ver-theurung/ Uber-theurung/ f. Incaricamento &c. Rincaricamento &c.

Thier.

Thier/ Thieres / gen. Thiere/ plur. Animale, it. Bestia. *V.* Bestie.

§ ein wild Thier/ un'animal fiero, una bestia fiera, una fiera. V. Wild.
mit wilden Thieren kämpfen/ combattere colle ò contro le fiere (bestie.)
ein zahm Thier/ un animal domestico. V. Vieh.
ein vernünftig Thier/ un animal ragionevole.
ein unvernünftig Thier / un animal brutto, irragionevole.
ein gehörntes Thier/ bestia cornuta ò à corna.
ein geflügeltes Thier/ animal'alato.
ein geklautes Thier/ animal zannuto, brancuto, unghiuto ò armato di zanne, branche, unghie.
ein zottichtes/haariges Thier/ animal velloso, peloso.
ein geschwäntztes Thier / animal codato, coduto, codacciuto.
vierfüssige Thiere/ animali quadrupedi ò à quattro piedi.
zweyfüssige Thiere / animali bipedi ò à due piedi.
schwimmende ò Wasser-thiere/ animali nuotanti ò acquatici.
fliegende ò Luft-thiere / animali volanti ò volatili.
kriechende Thiere/ animali rampanti, rettili, insetti.
beydes auf dem Lande und im Wasser lebende Thiere/ animali amfibii.
ein schädliches Thier / un'animal nocivo, dannoso.
ein garstiges/ wüstes/ stinckendes/ unreines &c. Thier / animal sporco, sozzo, puzzolente (fetido.)
ein giftiges Thier/ animal velenoso.
ein grausam Thier/ un'animal crudele, feroce.
ein fressend/ reissend Thier/ un animal vorace, divorante, rapace.
fleischfressig Thier/ animal carnivoro.
kornfrässig Thier/ animal granivoro.
grasfrässig Thier/ animal pascente, ò da herba.
Thier/ welches die Klaue spaltet/ animale, che fende l' unghia ò che hà l'unghia fessa.
Thier/ so die Klaue nicht spaltet/ animal che hà l'unghia soda.
ein widerkäuend Thier / animal ruminante ò che rumina.
das Apocalyptische Thier/ la Bestia apocalittica.
seine Macht dem Thier geben / dare, contribuire la sua forza e potenza alla Bestia.
das Malzeichen des Thiers / il carattere della Bestia.
Un-thier/ non-animale innominato da'contadini cioè lupo.
er ist wie ein dummes Thier/ egli è come una bestia brutta, un animalaccio, un buffalo, una bestiaccia.
er lebt wie ein wildes Thier / egli vive da fiera bestia.
sie ist ein loses Thier/ ella è una bestia, una bestiaccia.
o welch ein heßliches Thier! o che brutta bestia.
Drommel-ò Trampel-thier / dromedario.
Last-thier ò Thier/ bestia, animale da soma ò somara, ò da carica.
auf einem Lastthier reiten/ cavalcare una bestia.
Murmel-thier/ marmotta.
Panther- ò Pardel-thier / pantera, pardale.
Renn-thier/ rangifera.
Tyger-thier/ tigre.

Thier-art/ f. Razza, Natura, Specie di animale.

Thier-garten/ m. Parco di bestie ò di fiere.

Thier-gärtner / m. Guardiano del parco.

Thier-kampf/ m. **Thier-gefechte**/ n. Pugna, Combattimento di bestie.

Thier-kreis/ m. Zodiaco.

Thier-kreis zeichen/ n. Segno del zodiaco.

Thier-stimme/ f. Verso di animale.

Thierlein/ Thierchen/ n. Animaletto, Bestiuola, Animaluccio.

§ ein artiges/ lustiges/ munteres Thierlein / un animaletto atteggiatore, massime uno schirattolo, scimietta.
*Bett-thierlein/ Venus-thierlein/ animaletto da letto, cagnuolino di Venere.
Kopf-/ Kleider-&c.-thierlein / animaletto da testa ò da panni cioè pidocchio.

Ge-thiere/ Ge-thierig/ n. Nom. collet. Bestiame, Bestiume, Animali, Bestie in genere e d'ogni specie.

§ allerhand Gethiere/ idem.
reines/ unreines Gethiere/ animali mondi, immondi.
wildes Gethiere / bestie fiere ò salvatiche.

Thierisch/ Adj. Animale, Bestiale, Brutale, met. Sensuale, Sensitivo, Carnale, Materiale. *V.* Viehisch.

§ der thierische Mensch versteht nicht/ was des Geistes GOttes ist/ l'huomo animale non comprende le cose dello spirito di Dio.
thierischer Sinn/ senso animale.
thierische Begierden / concupiscenze, voglie animali.
thierisch gesinnet seyn/ esser'animale, haver del brutale.
thierische Art / (Thierheit/) humor animale, animalità.
ein thierisches Leben / vita animale, bestiale, brutale.

Thir.

Thiriak/ Teriacks / Triacks/ m. [voce stran.] Theriaca, Teriaca.

§ venedischer Thiriak/ teriaca di Venetia ò Veneta.
Thiriak einnehmen / pigliare della teriaca.
Bauren-thiriak/ teriaca da contadini, cioè aglio.
Wein &c. mit Thiriak vermischt/ vino &c. teriacale ò teriacato.

Thiriaks-büchslein/ n. Bossoletto da teriaca.

Thiriaks-krämer/ m. Theriacaio, cioè Empirico, Ciarlatano, Beretano, Cant'imbanco, Orvietano.

Thon.

Thon &c. *V.* Don &c.

Thon/ Ton/ Don/ m. Tuono, it. Suono. Lat. Sonus. *V.* Laut.

§ den Thon eines Gesangs/ il tuono, it. la melodia, l'aria d'un canto.
einen Gesang in seinem eigenen Thon singen/ cantare un cantico nel (sul) suo proprio tuono.
der Thon einer Glocke/ il suono d'una campana.
ein hoher Thon/ tuono alto.
niderer Thon/ tuono basso.
gantzer Thon/ tuono intiero.
halber Thon/ mezo tuono.
nach dem Thon tantzen / ballare al tuono.
aus dem Thon kommen/ uscire dal tuono.
einen Thon geben/ render tuono, suono, sonare.
Wort-Thon/ tuono cioè accento d'un vocabolo.

Thönen/ dönen/ Tonare, it. Sonare, Risonare, it. Tinnire. *V.* Lauten. Klingen. Drönen &c.

Thönend/ dönend/ Suonante &c.

§ wie ein thönend Ertz/ come un metallo tinniente ò suonante.

Thönern &c. hoggidi donnern &c. *V.* Nach Ordnung.

Verb. Compos.

Wieder-thönen / Risuonare &c. *V.* Widerhallen ò schallen &c.

Thor.

Thor/ n. Thore / plur. Porta, [grande.] *V.* Pfort. Thür.

§ ein

ein grosses/ weites Thor/ porta grande, ampia, larga.
ein enges &c. Thor/ porta stretta &c.
ein unformliches Thor/ una portaccia.
er sihets an/ wie eine Kuh ein neues Thor/ egli lo guarda [con maraviglia] come una vacca guarda una porta nuova, cioè da ignorante.
am Thore warten/ aspettare, attendere alla porta.
das Thor aufthun/ aufmachen/ das Thor weit aufmachen/ aprire, spalancare la porta.
denen Lastern Thür und Thor aufmachen/ aprire gli usci e le porte à tutte le sceleraggini.
ein Thor vermauren/ murare, dannare una porta.
das Thor zusperren/ zumachen/ zuschliessen/ chiudere, serrare, fermare la porta.
wann die Thore aufgehen/ beym Thor aufsperren / all' aprir delle porte. Gall. à portes ouvrantes.
wann die Thore zugehen/ beym Thorsperren/ al chiudere delle porte. gall. à portes fermantes.
mit dem/ am Thorsperren hineinreiten/ hinausreiten/ entrare, uscire à cavallo colla porta cioè all'aprire ò serrare di essa.
ausser dem Thor spatziren/ vors Thor hinausspatziren/ spasseggiarsi, andar'a spasso fuori delle porte.
zum Thor gehen / hinausfahren/ reiten &c. uscire fuori delle porte [sia à piedi, in carrozza, à cavallo.]
zum Thor hinaus lauffen / fuggire, scappare fuori delle porte, met. andarsene fallito; pagare di calcagna.
sich zum Thor hinaushandeln/ negotiarsi, trafficarsi fuori delle porte cioè con perdita totale della robba e del credito.
zum Thor hineingehen/ fahren/ reiten/ entrare per le porte [sia à piedi, in carrozza, à cavallo.]
zum Thor hinausfallen/ sortire, fare, sortire sù gli assediànti.
unter dem Thor warten/ halten/ attendere, fermarsi sotto le porte.
er ist sein Tage vor kein Thor (nicht vors Thor) kommen/ egli ne' giorni suoi non è uscito dalle porte, cioè non hà viaggiato.
die Thor mit Petarden &c. aufsprengen/ rompere, spezzare, sfracassare, sforzare, buttare, mandare giù le porte colle petarde; petardarle.
die streifeten biß an die Thore von Brüssel/ essi scorrevano fin' alle porte di Brusselles.
Eisen-thor/ porta di ferro.
Haupt-thor/ porta maestra.
Kirch-thor/ porta di chiesa.
Neben-thor/ porta laterale.
Stadel-thor/ Scheuer-ò Scheunthor/ porta larga di fenile, di aia, tezza.
ein Maul aufreissen wie ein Scheunthor/ spalancare la bocca a guisa d' una porta d' aia &c.
Stadt-thore/ porte della città.

Thor-baum/ m. Barra, Sbarra da porta.

Thor-brecher / m. Spezza-porta cioè Petarda.

Thor-flügel/ Ale, Valve di porta.
§ die Thorflügel einheben / ausheben/ mettere, levare le valve.

Thor-hüter / **Thor-steher** / **Thorwarter** (**Thor-wart**) m. Portinaio, Portiere, Usciere, Guardiano della porta.

Thor-schliesser/ **Thor-sperrer**/ m Serratore, Apritore delle porte.

Thor-schlüssel/ m. Chiavi delle porte.

Thor-schreiber / m. Scrivano, it. Gabelliere, Datiaro alle porte.

Thor-stube ò **stüblein** / Stanzetta del portiere ò del portinaio vicino alla porta.

Thor-wache/f. Guardia, Corpo di guardia che stà ad una porta.

Thor-warter &c. *V.* **Thorhüter** &c.

Thor-weg/m. Via, Camino verso la porta.

Thor-zoll/m. Datio, Gabella che si paga all'entrare la porta.

Thörlein &c. *V.* **Thür** &c. **Thürlein** &c.

Thor/ **thöricht** &c. *V.* **Tohr**/ **thöricht** &c.

Thran. Thrän.

Thran/**Tran**/**Tron**/m. [voce forse gotica] Grasso ò Oglio di balena.
§ Fisch-thran/ idem.
Thran brennen in der Lampe/ bruciare tal grasso nella lucerna.

Thräne/ f. sing. poc. usato **Thränen**/ **Tränen**/ plur. [da non sò donde] Lacrima, Lagrima. Lat. Lacryma e lacruma. *V.* **Zähren**.
§ Thränen vergiessen über ò wegen etwas/ fondere, profondere ò versare lagrime per qualche accidente. V. Weinen.
bittere Thränen weinen/ fondere &c. amarissime lacrime.
in Thränen zerfliessen/ fondersi, struggersi, dileguarsi in lagrime. Gall. fondere en larmes.
die Thränen lieffen (flossen) ihr die Wangen herunter/ le lagrime le grondavano, pioveano, stillavano delle guancie.
die Augen dunsten ihr von Thränen/ gli occhi le sono gonfie dalle lagrime.
etwas mit Thränen lesen / vernehmen/ hören / anhören &c. leggere, apprendere, udire, ascoltare &c. qualche cosa con lacrime.
mit Thränen beten &c. pregar' Iddio, far' oratione &c. con lagrime.
einem die Thränen herausjagen/ cacciare, cavare le lagrime ad uno; fargli venire, prorompere le lagrime sù gli occhi.
die Thränen verbeissen / verhalten/ supprimere, ritenere le lagrime.
etwas ohne Thränen ansehen / guardare una cosa senza lagrime, con un viso fermo.
Andacht-thränen / lagrime di divotione ò divote.
Braut-thränen / lagrime da sposa ò sposareccie cioè per la verginità agonizzante.
Buß-thränen/ lagrime di penitenza, di contritione, di compuntione.
Freuden-thränen / lagrime di ò per allegrezza.
geistliche Freuden- ò Trost-thränen/ lagrime di allegrezza (gioia) e consolatione (giubilo) spirituale di cui trabocca il cuore.
Hertzen-thränen/ lagrime interne, lacrime del cuore cioè mestitia interiore.
Heuchel-thränen / Schein-thränen/ lagrime finte, false, hipocritiche.
Huren-thränen/ lagrime di puttane ò puttanesche.
Krokodill-thränen/ lagrime di crocodillo il quale, come si dice, piagne, prima di divorar'un huomo.
Scheid-/ Abschied- ò Letz-thränen/ lagrime che si profonde all' andata ò partenza dell'amico.
Weiber-thränen/ lagrime donnesche ò feminili.

Thränen-guß/m. Versata, Roverscio, Profluvio di lagrime.

Thränen-naß/Adj. Bagnato, Molle di lagrime.

Thränen-perlen / Perle di lagrime.

Thränen-quelle/ f. Fonte di lagrime.

Thränen-tranck/m. Bevanda temperata di lagrime.

Thränen-wasser/ n. Acqua di lagrime.

Thränlein/ n. Lagrimetta, Lagrimuccia.
§ ohne ein einiges Thränlein zuvergiessen/ senza profondere una sola lagrimetta.

ein

ein heraus-gezwungenes Thränlein/ una lagrimetta sforzata.

Thränen/ [Verb. poet. e raro] Lagrimare, Stillare. *V.* Trieffen.

§ die Augen thränen ihm/ gli occhi gli lagrimano.

Thränend/ Lagrimante, Stillante.

§ thränende Augen/ occhi lagrimanti, lagrimosi. V. Weinen. Weinerisch.

Verb. Composit.

Be-thränen/[Verb. act. poet.] Deplorare, Piaguere &c. *V.* Beweinen &c.

§ eines seinen Tod &c. bethränen/ deplorare &c. la morte di uno.

Thron.

Thron/ m. [voc. forse straniera hora diventata nostrale] Trono, (Throno) Soglio, met. Dignità reale. *V.* Reich. Königreich. Scepter &c.

§ der Thron GOttes/ il trono di Dio.

Kayserlicher/ Königlicher &c. Thron/ trono, soglio, seggio imperiale, reale &c.

zum Thron gelangen/ kommen/ auf den Thron steigen/ giungere, arrivare, venire al trono, salire, montare sul trono.

sich auf den Thron schwingen/ scagliarsi, lanciarsi su'l trono, met. idem, it. giungervi per tirannide &c.

einen auf den Thron setzen/ auf den Thron ò zum Thron erheben/ alzare, innalzare uno al, sul trono; intronarlo.

auf dem Thron sitzen/ sedere, star' assiso su'l trono.

der König auf seinem Thron sitzend/ il Rè assiso sul trono.

einen zum Thron nachfolgen/ succedere ad uno sul trono.

auf den Thron gesetzt/ intronato.

seinen Thron befestigen/ confermare, stabilire il suo trono (soglio.)

einen vom Thron bringen/ stossen/ stürtzen/ spingere, cacciare, deturbare uno dal trono.

einen wieder auf den Thron setzen/ riporre, rimettere, rinnalzare uno sul trono, rintronarlo.

vom Thron gesetzt/ stronato, detronato.

Throne/ [sorte di coro angelico] li Troni.

Thum &c. *V.* Dom &c.

Thun.

Thun/ tuhn/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram pag. 247.] Fare, Agire, Operare in infinite maniere oltre che questo Verbo come uno de' principalissimi e capitali, hà una gran convenienza col Verbo machen/ (eccetto che questo hà propriamente per soggetto un opera visibile e permanente, e quello un atto interno e immanente) it. Lavorare, Faticare con le mani it. Prestare, it. Dovere, it. Mettere, Ponere &c. Lat. Facere, Agere &c. *V.* Machen &c.

§ etwas thun/ fare, it. lavorare &c. qualche cosa.

setzt euch nider/ und thut was/ mettere à sedere, e operate qualche cosa.

die Arbeit thun/ seine Arbeit thun/ far' il lavoro ò il suo lavoro, servitio.

wer thut die Arbeit? chi fà i servitii?

ich will euch nichts thun/ io non vi farò niente.

einem etwas thun/ far qualche cosa ad uno, cioè di male, di bene &c.

er kan euch nichts thun/ egli non vi può far (servir) niente (nulla.)

das thut mir nichts/ questo non mi fà, it. nuoce, giova niente.

was thut ihr da? che fate voi là?

thut/ was ich sage/ fate à mio modo.

ich weiß nicht/ was ich sagen soll/ io non sò che [mi debba] fare.

was soll man sagen? man muß Gedult haben/ che si hà da fare? ci vuol haver patienza.

ich will lieber weiß nicht was thun/ ehe ich &c. farei più tosto non sò che altra cosa che prima di &c.

mehr thun wollen/ als möglich ist/ voler trarre dieci nove con trè dadi.

nicht mehr wissen/ was einer thut/ non saper più ch'uno fà; essere stordito fuor di se.

man muß nicht nur reden/ sondern thun/ non si deve dire solamente mà fare; non ci vuole parole, anzi fatti; parlare colle mani, coi fatti.

ich kan es nicht thun/ io non posso farlo (io non posso fare.)

ich kan es um dieses Geld nicht thun/ non lo posso fare &c. per tal prezzo.

gern etwas thun/ amare di fare, it. di lavorare qualche cosa.

ich wills gern/ gar gern thun/ willig thun/ io lo farò volontieri.

es gern thun; sie thuts gern/ farla volontieri: ella lo fà volontieri.

es einem thun/ farlo (farla) ad uno, met. condescendere, acconciarsi alle sue voglie ò come altri vuole.

es einer thun/ farla ad una, met. servirla carnalmente à sua richiesta.

es thun ò wol thun können: er kans thun/ poterlo fare, haver' il modo: egli hà il modo, il commodo, il concio, i mezi di farlo.

es nicht thun: es thuts nicht/ non bastare: non basta a produrre l'effetto bramato.

hundert Thaler thuns nicht/ cento taleri non lo fanno, cioè non bastano, non sono sufficienti.

er thuts nicht/ egli non lo farà &c.

etwas thun müssen/ dover fare qualche cosa.

thun/ wie andere thun/ fare come fanno gli altri.

wohin du gehest/ thu/ wie du sihest/ al paese dove tu andrai (dovunque vai) fà come vedrai.

wers [recht thun] kan/ der thue es/ wers nicht [thun] kan/ der lasse sich nicht ein/ chi sà fare, faccia, non sà fare, non s'impaccia.

selig ist der Mann/ der das Gute thut/ so er sagen kan/ felice, che fà il bene che dice.

man kan zwar alles wissen/ aber nicht alles thun/ ben si può saper tutto, mà non far tutto.

es ist nicht genug Gutes thun/ wann einer es nicht recht thut/ wie er soll/ non basta far' il bene, se non selo fà bene.

einer thut das geschwind genug/ was er recht und wol thut/ assai presto si fà quello che si fà bene (fat citò si fat bene.)

es ist besser gutes thun als gutes reden/ è (val) meglio ben fare che ben dire.

thu zuvor Guts den Deinigen/ und auch andern/ wann du kanst/ fà prima bene a' tuoi, ed a gli altri, se tu puoi.

thun lehret thun/ il fare insegna à fare.

öfters thut der am wenigsten/ der am meisten thut/ spesso chi troppo fà, troppo poco fà.

du wirst sagen/ und ich will thun/ tu dirai, ed io farò.

sagen und thun seynd zwey/ dire e fare sono due cose, dal dire al fare è un lungo andare (dal detto al fatto vi è un gran tratto.)

thue das Gute/ so ich sage/ nicht aber das Böse/ so ich thue/ fà il ben ch'io dico, mà non il male ch'io faccio.

etwas nur in gewisser Gelegenheit thun/ non far' una cosa ch'in un certo andare &c. V. Gelegenheit.

das thu ich nicht/ questo non lo farò.

so thut man allhier/ così si prattica quà.

er wills nicht thun/ er wirds nicht thun wollen/ egli non lo vorrà fare.

thu es nicht! non lo fare! non fare!

einem zu thun geben/ dar da fare cioè da lavorare, faccendare, operare ad uno; affacendarlo, occuparlo, impiegarlo. V. Arbeiten &c.

einem zu thun schaffen ò machen/ dare

re da fare ad uno, it. suscitar' affari, brighe ad uno.

diese Matery hat vielen Federn / vielen Köpfen zu thun gemacht ò gegeben/ questa materia hà stancato molte penne, molte teste.

mit etwas nicht wollen oder nicht mehr wollen zu thun haben/ non voler' entrar' in una cosa; disimpegnarsene, disimpacciarsene, disinteressarsene.

sich zu thun schaffen/ affaccendarsi, occuparsi, procurarsi da fare, cioè faccende, lavori, affari.

nichts thun wollen: er will nichts thun/non voler fare cioè lavorare, faticare niente: egli non vuol lavorare. V. Müssig.

es ist besser nichts thun als müssig gehen/val meglio far nulla, che di star' otioso.

einem anderwerts zu thun schaffen/ dar da far' ad uno altrove, divertirlo, fargli divertione.

zu thun haben/ havere da fare, haver faccende. V. Beschäfftigt.

ich hab zu thun/ io hò da fare, stò occupato.

viel zu thun haben / seine Hände voll zu thun haben / haver molti affari, esser pieno, carico di faccende.

er hat viel zu thun/ egli hà molto da fare, è affaccendato, occupato.

da hätte ich viel zu thun/wann ich rc. havrei molto da fare, se io &c.

genug zu thun bekommen / havere, venirci, esserci dato assai da lavorare, assai faccende.

nichts zu thun haben/ stare dis-ò sfaccendato, stare disoccupato. V. Müssig rc.

habt ihr nichts zu thun? non havete voi niente da fare?

wann ihr nichts zu thun habt/so komt rc. se non havete da far altro (nulla) venite &c.

was habt ihr da zu thun? che cosa havete voi a fare colà?

zu thun seyn: was ist hier zu thun? essere da fare: che cosa ci è da fare quà?

zu thun finden/ trovare da fare, trovar faccende, it. brighe.

wissen / dencken / zurückdencken/ was einer zu thun hat/ sapere, pensare, riflettere à ciò che uno hà da fare; pensare a'fatti suoi.

ich hab nichts anders zu thun/ io non hò altro da fare, altre faccende, altro impiego.

gehet hin und schauet/was ihr zuthun habt/ andate a far'i fatti vostri.

was ihr thut / halt GOtt für Augen/ che che facciate, habbiate Dio dinanzi gli occhi.

eines Willen ò seinen Willen thun/ fare la volontà di uno, far'à modo di uno.

thun/was sich gebühret ò geziemet/ wol anstehet/ fare ciò che si conviene e che stà bene.

thun/was seinem Amt/Alter/Stand rc. nicht zustehet/fare cose non convenevoli, disdicevoli al suo carattere, alla sua età, al suo stato &c. V. Zustehen. Anstehen rc.

sein Amt / seine Schuldigkeit thun/ thun/was seines Amts ist/far'il suo ufficio, il suo debito, le sue parti.

thun / was man einen heisset ò was man haben will ò wie einem befohlen/ fare, eseguire ciò che si commanda (vuole) che ci è commandato.)

thu/ was ich dich heisse ò was ich dir sage/ fà ciò ch'io ti commando (dico.)

sie wird alles thun / was ihr haben wollet/ella si acconcierà come vorrete voi, ella farà à modo vostro.

seine Sachen recht/ wol thun/ far bene i fatti suoi, le sue faccende.

sein Werck thun, fare l'opera sua, operare il fatto suo.

GOtt thut sein Werck ò Gnadenwerck in den Seinigen/Dio fà l'opera della sua gratia ne'suoi.

recht thun/ fare, operare rettamente.

einem recht thun/ fare, servire bene ad uno, far'a modo suo.

man kan nicht allen recht thun/non si può far' a modo di tutti.

einem sein Recht thun/ far' il dovere, far giustitia, far'i convenevoli ad uno. V. Recht.

thun was recht / thun was billig ist/ fare ciò che retto e giusto. Gall. se mettre à la raison.

thun/was vonnöhten ist/ far ciò ch'è necessario, acudir', supplir' al bisogno.

kund thun/ far palese. V. Kund.

diese Speise rc. thut mir nicht recht/ questa vivanda non mi serve.

einem unrecht thun / far torto, ingiuria ad uno.

wer unrecht thut/ hats zu gewarten/ chi la fà, l'aspetta.

einem guts/ viel guts thun/ far del bene, de'beneficii ad uno. V. Gut.

es ist besser unrecht leiden, als unrecht thun/ è meglio soffrir torto che farlo.

einem einen Bossen thun/far'una burla, uno scherzo ad uno. V. Spielen.

einem Abbitt thun/ domandar perdono ad uno.

einem Verheissung thun/ far promessa ad uno.

[seine Nohtdurft] thun/ etwas thun/ fare li suoi bisogni, far'i suoi fatti, cioè cacare, andar di corpo.

er kan nichts thun/ egli non può far niente, è costipato, non và di corpo.

es einem gleich thun: er thut ihms lang nicht gleich/fare al pari di uno, egli non l'arriva, non lo pareggia di gran lunga, egli non và già del pari con esso lui. V. Gleich. Beykommen rc.

Schulrecht thun/ far'il dritto di scuola, cioè imparare prima da discepolo e poi insegnare.

Luftstreiche/Luftgriffe thun/far colpi, chiappi in aria, met. fallare, agire in vano.

eine Reise thun/ far'un viaggio.

eine Tagreise thun/ far'una giornata.

grosse/ kleine Tagreisen thun/ fare grandi, piccole, andare, caminare à gran, à piccole, giornate.

sein Gebet thun/ fare, dire le sue orationi. V. Verrichten.

das Wort thun/ portare, fare la parola.

eine Bottschafft/ Post thun/ far, portar'un ambasciata.

einem einen Dienst/eine Freundschaft/ Ehr/Gefallen thun/ far'un servitio, far beneficio, gratia, un favore, honore, piacere ad uno. V. Leisten. Erzeigen. Anthun.

eine Mahlzeit thun / far un pasto, pranso.

einen Trunck thun/ bever' un bicchiere.

einem Bescheid thun/ far ragione al brindis d'uno.

einen Schlaf thun/einen gutē Schlaf thun/ far'una dormita, una buona dormita cioè dormire, dormire bene, trarr'un lungo e riposato sonno.

einen Tritt (Schritt) thun/ far, mover'un passo.

einen Sprung thun/far, spiccar, trarr' un salto.

einen Gang thun/ far' un' andata, caminata.

einen Spatziergang thun/far', dar' una volta, una spasseggiata.

einen Blick rc. thun / far' uno sguardo &c.

einen guten Fang rc. thun/ far' una buona presa.

einen Knall/Schlag/ Fall thun/ far' uno scoppio, una cascata &c.

einen Schuß rc. thun/ far' un tiro, it. uno sguizzo.

greulich thun/ tempestare, strepitare, fremere, tumultuare, sfuriare, menar furia, far'il diavolo.

einen Fehlschuß thun rc. V. Fehlen rc.

einen Schrey thun/ fare, cacciare, alzar'un grido, strido, strillo.

einen Streich/Hieb/Schlag rc. thun/ far, menar, tirar' un colpo. V. Führen rc.

Ubles/ Böses/ Sünde thun/ fare, operare del male, far peccato.

wer übels thut/hat ü. els zugewarten/ chi male fà, male hà e male aspetta.

Busse thun/ far penitenza.

Rechnung thun über etwas/ dar, render conto, ragione di qualche cosa.

ein Gelübd thun/ far voto à Dio.
einen Eid thun/ far giuramento.
etwas seine Sachen thun/ far'i fatti d'uno, esser suo fattore, procuratore, guastaldo.
viel thun in einem Handel/ in einer Wahre/ fare, operare assai in un negotio; it. far gran consumo, it. gran guadagno in qualche traffico, in un genere di robba.
wenig thun ò wenig zu thun seyn/ far poco ò esser poco da fare.
einem Geld thun/ far, cioè prestare, imprestar danari ad uno, fargliene, dargliene imprestito. V. Leyhen &c.
thut mir ein Dutzet Thaler/ prestatemi &c. una dozzina di scudi.
einem Geld zu thun schuldig seyn/ dover dare danari ad uno, essergliene, andargliene debitore.
gut thun; er will kein gut thun/ far, operar bene: egli non vuol fare ò operar bene.
dieses Kraut thut nicht gut in solchem Erdreich/ questa herba non riesce, non fà in tal terreno.
gnug thun; einen gnug thun/ sodisfare: sodisfare uno. V. Gnug/ it. Gnugthun.
Meldung von etwas thun/ far mentione, far motto, parola di qualche cosa. V. Melden &c.
kund thun/ far palese.
einem etwas kund ò zu wissen thun/ auvisare, notificare qualche cosa, dar parte, notitia, contezza, ragguaglio di una cosa à qualcuno; farglielo (darglielo à) sapere.
Widerstand thun/ far resistenza.
Wunder thun/ far miracoli, far maraviglie, far cose strane, dell'altro mondo.
gemach thun/ far piano.
thu gemach/ ich bitte dich! deh fà piano! fà piano se tu vuoi.
die Schuhe an die Füsse thun/ mettersi, addattarsi le scarpe in piedi; calzarsele.
etwas an einem thun: ich hab viel an ihm gethan/ far beneficio ad uno: io hò fatto assai in favor suo.
sich thun lassen; wann es sich thun läst/ lasciarsi fare, cioè esser praticabile: se si può fare (se fare si può, s'è possibile, fattibile.) Gall. si cela se peut.
es läst sich nicht thun/ non è practicabile, non si può.
auf etwas thun: ich thäte was drauf/ s.v. incacare: &c. io men'incaco!
geriebenen Käß/ Pfeffer auf die Nudel thun/ metter del formaggio, del pepe &c. grattucchiato sù i maccaroni.
einen Sohn auf die hohe Schul/ auf ein Handwerck thun/ mandar' il figliuolo ad uno studio generale; applicarlo ad un mestiere.

etwas aus Andacht &c. thun/ far qualche cosa per divotione.
einem etwas aus den Augen/ aus dem Gesicht thun/ fare cioè levare, rimovere qualche cosa dinanzi ò da gli occhi di alcuno.
ein Kind aus der Schule &c. thun/ levare un fanciullo dalla scuola &c.
Geld aus dem Beutel/ Sack thun/ cavare danari dalla borsa, dalla scarsella.
das Vieh aus dem Stalle thun/ mettere il bestiame fuori di stalla.
etwas aus der Hand thun/ dismettere, lasciare una cosa di mano.
einen Jungen bey ein/ zu einem Handwerck thun/ mettere, applicare un giovane a o ad imparare un mestiere.
viel bey einer Sache thun können: er kan viel darbey thun/ poter fare, operare assai in un negotio; egli vi può fare, operare assai, farvi buoni ufficii.
was ich darbey thun kan/ will ich gern thun/ ciò ch'io ci vaglio fare, lo farò volontieri.
das beste darbey thun/ operare, fare il principale.
das Geld muß das beste darbey thun/ il danaro è il nervo, il verbo principale che fà miracoli.
etwas durch einen andern thun lassen/ far fare una cosa per mezo, per opera, per mano di altri.
einen Strich durch eine Rechnung thun/ far'una vergata per un conto, cioè cancellarla, cassarla, depennarla, annullarla. V. Durchthun.
viel für jemand thun/ far' assai per ò in favore di uno.
etwas für sich selbst ohne fremde Hülf thun/ allein thun/ fare qualche cosa da per se, a m di sua posta, senza aiuto d'altrui, tutto solo.
Wasser in (unter den) Wein thun/ mettere acqua nel vino; temprarlo, adacquarlo.
Oel in die Lampe thun/ metter'oglio nella lucerna.
thuts in einen Sack/ mettetelo in un sacco. V. Stecken.
Pfeffer/ Butter/ Saltz &c. in eine Speise/ Suppe thun/ mettere del pepe, del butiro, del sale in una vivanda, nella minestra, cioè condirla.
viel in einer Sache thun/ fare, operare assai in un negotio, it. farne gran consumo, traffico &c.
er thut viel in Pfeffer und andern Gewürtz/ fare negotiare, far gran consumo in pepi ed altre speciarie.
ich thue nichts in solcher Wahre/ io non fò, traffico niente in tal genere di robba.
es ist in dieser Wahre wenig mehr zu thun/ ci è poco da fare, trafficare, in questa robba; ci è poco utile (avanzo.)

ein Kind in die Schule thun/ mettere mandar'un fanciullo in scuola.
einen zu guten Leuten in die Kost thun/ metter', porr' uno in dozzina (pensione) da buone genti.
sich irgend zu einem in Dienst thun/ acconciarsi, mettersi, porsi a servire uno. V. Dienst.
ins Bett/ in die Stube &c. thun/ s. v. fare, cioè caçare in letto, nella stanza. V. Scheissen, Hofiren.
etwas mit etwas thun; was thut ihr mit dem Gelde? fare, effettuare qualche cosa con qualche cosa: che cosa fate voi coi ò de' danari?
etwas mit einem (einer) thun / far qualche cosa, it. usare carnalmente con uno (una.)
mit einem (einer) zu thun haben / haver da (à) fare, haver commercio, it. usare con uno (una.)
fleischlich mit einer zu thun haben/ idem, *tropicciare, fregare le spalle ad una; farle le fregagioni; scoterle il pelliccione, ò il peraro.
du wirst mit keinem Narren zu thun haben/ non haverai da far con pazzi, non mangierai il cauolo co' ciechi.
du weist nicht / mit wem du zu thun hast/ tu non sai con chi hai da fare, con chi metti in aia.
mit einem mächtigen Feind zu thun haben/ haver da fare con un poderoso nemico.
mit einem verschmitzten Gast zu thun haben/ haver da fare con barbiere, che sà radere.
ich mag mit ihm nichts zu thun haben/ io non voglio metter' in aia ò haver pratica con lui.
was hast du mit ihm zu thun? che hai tu da (à) fare con esso lui?
mit wem meinest du/ daß du zu thun habest? con chi credi tu havere da fare?
mit einem wollen zu thun haben/ far capo, metter in aia con uno. V. Anbinden.
mit einem thun/ was einer will/ far'à modo suo con uno, haverlo à suo commando.
mit etwas thun können/ was er will/ poter far' alto e basso di una cosa.
darnach thun/ fare, agire, operare in modo che &c.
er thut auch darnach/ egli fà, opera in quella conformità, i suoi comportamenti lo meritano, ne sono degni, sono pur tali.
nach seinem Willen thun / thun/ was ihm gelüstet/ fare à modo, à voglia, à gusto suo.
nach eines Willen thun/ far' à modo, à voglia, à piacere di uno, secondar' il genio, andar'a verso di esso.
so und so thun/ fare così e così.
so thut man hier/ così si fà, si prattica quà.

so viel thun ò thun können: er hat gleichwol so viel thun können/daß ꝛc. saper far' ò operar tanto: egli seppe tanto fare ò operare, che &c. V. Ausrichten.

Pfeffer/ Saltz ꝛc. über etwas thun/ mettere, spargere del pepe, del sale sopra qualche cosa.

ein Tuch/eine Schürtze um sich thun/ mettersi,cignersi attorno un lenzuolo,un grembiale. V. Umthun. Anthun ꝛc.

sehr um etwas ò um einen thun/ disperarsi, spasimare, fare lo spasimato per qualche cosa ò per uno.

er thut sehr um sie/ egli si dispera, si ammazza,si strugge,si muore per essa ò dietro ad essa.

warum thust du so sehr? perche ti disperi tanto?

es einem um etwas zu thun seyn/ haver certa mira,un certo intento,disegno in qualche attione à cui si brama di giungere unicamente.

es ist ihnen ums Geld/ um den Gewinn ꝛc. zu thun/ loro non mirano ad altro ch' al danaro, al guadagno &c.

es war ihm nur darum zu thun/ daß ꝛc. egli non mirava ad altro se non che &c.

es ist mir nicht darum zu thun/ io non miro à questo; mio disegno (intento) non è questo.

es ist um sein Leben/ um seine Ehre ꝛc. zu thun/ ci và si tratta della sua vita, del suo honore &c. Gall. il y va de &c.

um den Lohn etwas thun/ fare qualche cosa per la ricompensa (mercede.)

es umsonst thun/ farlo gratis, di bando.

einem seinen Willen um etwas thun/ ricompensare, pagare, sodisfare uno à modo di lui per qualche servitio fattogli.

Mäusdreck unter den Pfeffer/ Kalck unter das Mehl ꝛc. thun/ mescolare stercolini di topi frà 'l pepe, della calcina frà la farina.

etwas von etwas thun/levare una cosa dall' altra.

thuts davon/ levatelone.

einen vom Brod thun/ levar uno dal pane, cioè farlo morire.

einen vom Amt thun/ rimovere, dismettere,deponere uno dalla carica. V. Absetzen.

die Stürtze vom Hafen thun/ levar'il coperchio dalla pentola.

die Larve vors Gesicht thun/metterfi, adattarsi, addattarsi la maschera al volto.

einem wehe thun/ far male ad uno. V. Wehe thun.

wider einen thun/ fare, operare,agire contro di uno.

wider das Gesetz thun/ fare &c. contro la, controvenir, controfare alla legge. V. Handeln.

wider den Befehl handeln/ fare,agire contro gli ordini.

wider Recht und Billigkeit thun / far contr'il giusto,contro ogni giustitia.

wolthun/ operar bene. V. Wolthun.

wol (sanft) thun/ V. ibidem.

zu etwas thun/ fare cioè metter mano à qualche cosa cioè metterla in esecutione,mandarla ad effetto.

zur Sache ò zu den Sachen thun/ idem.

heimlich darzu thun/ operarvi sotto mano.

man muß zur Sache thun/bisogna venir'all'effetto,all'esecutione,metterci la mano.

thu darzu/daß ꝛc. fà che &c.

zur Sache thun: das thut nichts zur Sache/ far' à proposito: questo non fà à proposito, non fà al caso nostro.

das thut auch etwas darzu/ questo vi và,conferisce, giova pure.

sich zu einem thun/ farsi ad,cioè accostarsi ad uno, it. met. amicarsi,familiarizzarsi con uno.

sich freundlich zu einem thun/ idem.

der Sache zu viel thun/ far troppo, eccedere, dare negli eccessi.

von thun haben: Geld ꝛc. von thun haben/ haver da ò che fare, cioè haver mestieri, bisogno, huopo di danari. V. Vonnöhten.Brauchen. Bedörffen.

vonnöhten thun: es thut wol vonnöthen/ fare (essere) di bisogno, di mestieri: egli fà ben di mestieri.

es thäte wol vonnöhten/ man bittete ihn noch/ egli sarebbe ben di mestieri di pregarlo.

es einem thun/ tanto fare ad uno, bastargli.

es thut ihms wol ein schlechteres Kleid ꝛc. tanto gli sarebbe una veste più semplice e positiva.

das thut ihms wol/tanto basta per un par suo.

der äusserliche Schein/ der thuts nicht/ l'apparenza di fuori non lo fà, cioè non basta &c.

es thun: die Menge muß es thun/ farlo,effettuarlo: l'ingrosso è quello che lo fà.

wann meine gute Wartung [nicht] thäte/ er wäre schon lang im Grabe/ se non fosse la buona servitù, ò senza la buona servitù che io gli faccio,sarebbe già nella tomba,un tempo fà.

einen thun gehen/ lauffen/ bekennen/ weinen ꝛc. fare,cioè costringer'uno à caminare, à correre, à confessare, à piangere &c. V. Machen ꝛc.

wann du nicht gern gehest/ bekennest ꝛc. so wird man dich schon thun gehen/bekennen ꝛc. se tu non vai, confessi &c. à tua posta, si troverà il modo di farti andare, confessare, siti farà gambe, bocca &c.

ihr habt mich diesen Fehler/diese Unordnung thun machen/ voi mi havete fatto fare quest' errore, questo disordine.

sich thun gehorsamen/sich thun förchten farsi ubidire, farsi temere &c. V. Machen.

thun/dergleichen ò desgleichen thun/ far sembiante,vista,mostra;mostrare, fingere.

er thut nicht dergleichen/ non ne fà sembiante cioè egli studia di far' il contrario.

thun/als wann einer kranck/ närrisch wäre/ far'il sembiante, far mostra &c. mostrar di esser' ammalato, d' esser pazzo;far l'ammalato, il pazzo &c. simulare,fingere malatia,pazzia &c. it. portarsi, diportarsi in cotal modo, senza fingere. V. Stellen.

thun/ als wann einer zu etwas nicht geneigt wäre/ mostrarsi alieno da qualche cosa.

thun als wann man einen dicht abschlagen wolte/ und es doch nicht thun/ saltar' addosso ad uno con maggiori grida che pugna.

der Kerl thut/ als wann er nicht gescheid wäre/ costui fà da pazzo &c.

groß/ herrlich/ stattlich thun/ far'il grande, il gran signore, il magnifico,il nobile &c.

närrisch thun; thut doch nicht so närrisch! far pazzie, agire da matto: non fate il pazzo, non vi recate là da gonzo &c.

jungferlich/zumpferlich/verzwungen/ zärtlich ꝛc. thun/ far la donzella,la casta (pudica, continente, la delicata &c.

*wie thun sie eng/und wie seynd sie so weit! ò come esse fanno le strette, e come sono larghe!

einem/ einer schön thun/ far bello ad uno (una) cioè fargli carezze, festa, vezzi; accarezzarla &c.

einer freundlich thun/ idem.

Thun/ [nel Presente e nell'Imperfetto dell' Indicat. it. del Congiuntivo,con un Verbo in Infinitivo,in vece del Verbo solo ne detti tempi e modi] per esemp.

§ ich thue/ich thate schreiben/ du thust/ du thatest reden/ er thut/ er thate singen/wir thun/wir thaten lachen/ ihr thut/ ihr thatet weinen/ sie thun/ sie thaten essen in vece di dire: ich schreibe (schriebe) du redest (redetest) er singt (sang) wir lachen (lacheten) ihr weinet (weinetet) sie essen (assen) io scrivo (scrivevo) tu parli (parlavi) egli canta (cantava) noi ridiamo (ridevamo) voi piagnete (piagnevate) loro mangiano (mangiavano &c.)

ich thue mich bedancken in vece ich bedancke mich ꝛc. io ringratio &c.

mà questi Pleonasmi, per antichi che sono e per grande che sia il corso che hanno hoggidì nella lingua anglo-sassonica, non sono che modi del basso volgo e si disapprovano sommamente (massime nel verso) da buoni e puri parlatori, mà esse sono tolerabili nel discorso familiare, it. ne' modi e formole relative seguenti e simili, in vece di repetere il verbo per esempio:

§ das Arbeiten/ das ihr da thut/ wird euch schlecht belohnet werden/ il lavorare che fate vi sarà poco rimunerato.

ich stehe auf zweyen Füssen/ wie die Gänse thun/ stommi sù due piedi, come fanno le ocche.

arbeitet/ wie ich thue/ lavorate, faticate, come faccio io.

ich esse und trincke/ und andere Menschen thun es auch/ io mangio e bevo, e gli altri huomini fanno il medesimo.

ich hörte weinen/ aber ich wuste nicht wer es thate/ io sentivo piangere, mà non sapevo, chi lo faceva.

das Arbeiten/ das Schreiben ꝛc. das ihr thut/ quel lavorare, quello scrivere &c. che fate &c.

Thun/ nichts thun/ als: Fare: non fare [altro] che, per esemp.

§ ich thue nichts als müssig gehen/ du thust nichts als spatziren gehen/ er thut nichts als fressen und sauffen/ wir thun nichts als studiren/ ihr thut nichts als beten / sie thun nichts als arbeiten ꝛc. io non faccio che andar' otioso, tu non fai ch' andare à spasso, egli non fà che mangiare e bere; noi non facciamo che studiare, voi non fate che pregare Iddio, essi non fanno che lavorare &c.

Thun/ zu thun haben/ daß ꝛc. Stentare à; per esemp.

§ ich hab zu thun/ daß ich das Brod gewinne/ io stento à procacciarmi il pane.

ich werde ꝛc. du wirst / er wird ꝛc. zu thun haben/ daß ich ꝛc. noch hineinkomme ꝛc. io stenterò, tu stenterai, egli stenterà &c. ad intrare.

er hat zu thun gehabt / sich darvon zu machen/ egli hà stentato a fuggirsene. V. Kaum. Noht.

Thun/ daß ꝛc. Fare à; per esemp.

§ wie thust du/ daß du so fett bist? come fai ad essere così grasso?

Thun / in Infinit. nominascenti, per esemp.

§ mein/ dein/ sein ꝛc. Thun und Lassen/ il fare, cioè il fatto mio, tuo, suo &c. ò i fatti miei, tuoi, suoi &c.

über eines sein Thun und Lassen klagen ꝛc. lamentarsi &c. de' fatti dell' agire, del procedere, de gli andamenti, della condotta di uno.

sich in eines andern sein Thun mischen/ mescolarsi degli, ingerirsi negli affari (fatti) d'altrui.

auf eines Thun achtung geben/ havere gli occhi a' (osservare i) fatti, le attioni, gli andamenti, portamenti di uno.

was ist euer Thun? ch' è il fatto vostro, cioè che professione e la vostra?

kein Glück noch Stern in seinem Thun haben/ non haver stella prospera ne' fatti suoi.

jemand in seinem Thun meistern ò hofmeistern wollen/ voler governare, padroneggiare uno ne' fatti suoi, it. in casa sua.

gut Thun haben: ihr habt gut Thun/ haver' un bel fare: voi havete un bel fare, voi havete bel ò buon tempo, voi havete l'acqua sul prato.

das ist mein/ dein/ sein ꝛc. Thun/ quest' è la mia, tua, sua &c. professione &c. il mio &c. mestiere, studio, applicatione, funtione.

sein Thun gefällt mir nicht/ il fatto suo, it. il suo procedere &c. non mi piace.

seines Thuns warten / seinem Thun abwarten/ attendere al fatto suo ò a' fatti suoi, ò alla sua vocatione, carica.

das wäre meines Thuns nicht/ questo non sarebbe il fatto mio, non sarebbe per me, non sarebbe mio cibo.

ich bin des Thuns müd/ es ist ein seltsames/ wunderbarliches ꝛc. Thun/ io sono stuffo di questo fatto, egli è un fatto strano.

es ist mit unserm [als unserem] Thun verloren/ il nostro agire e fare [come nostro] è vano ed inutile.

in seinem besten Thun seyn: der Mann ist noch in seinem besten Thun/ sul bello del suo affare: quell' huomo è ancora sul bello del suo affare, cioè de' suoi anni.

Ge-than/ Fatto, Operato &c. it. Finito &c.

§ was hast du gethan? che cosa hai fatto?

wer hat das gethan? chi hà fatto questo?

das hat er gethan/ questo hà fatto lui.

was hat der gethan/ daß er ꝛc. che cosa hà fatto (peccato) costui per essere &c.

vor gethan und nach bedacht hat manchen in groß Leid gebracht/ prima fatto e poi considerato, molti hà rouinato.

es wird wol gethan seyn/ daß ihr ꝛc. sarà ben fatto che voi &c.

ihr werdet viel/ ein grosses gethan haben/ wann ꝛc. havrete fatto assai (gran cosa) un gran colpo.

er hat ein grosses gethan/ egli hà fatto, effettuato gran cosa, fatto un gran colpo.

thun/ was niemand gethan/ fare ciò che non hà fatto nissuno.

thun/ was schon andere gethan haben/ fare ciò che hanno fatto gli altri. Lat. actum agere.

die Arbeit will gethan seyn/ il lavoro vuol essere ò và fatto.

ihr habt wol gethan/ havete fatto bene.

er hat übel gethan/ egli hà fatto male.

er hat an mir gethan als ein anderer ꝛc. egli s'è portato da furbo in riguardo mio.

er hat viel an ihm gethan / gli hà fatto assai di bene ò molti beneficii.

er solls gethan haben/ ne viene incolpato lui.

er hat gethan als ein ehrlicher Mann/ egli hà operato da galant'huomo.

er hat seine Sachen gethan/ egli hà fatto i fatti (affari) suoi, it. è stato suo fattore.

er wird des Bossens nicht vergessen/ den ihr ihm gethan habt / egli non si scorderà così di leggieri della burla che fatta gli havete.

er hat mirs gethan / egli me l'hà fatta cioè la burla.

das hat viel darzu gethan / questo vi hà contribuito, conferito, giovato assai.

er hat auch darzu gethan / egli vi hà messo del suo, ci hà interposto, passato buoni ufficii.

es hat mir wol / wehe gethan / mi hà fatto bene, male &c. V. infra.

zu einem Handwerck gethan werden/ esser' applicato, posto ad un mestiere.

der Krancke hat heut noch nichts gethan/ il malato non hà fatto niente hoggi, non ha havuto beneficio.

ins Bett ꝛc. gethan haben/ haver fatto nel cioè sconcacato il letto &c.

ein wol gethanes Gemäl/ Gebäu/ una pittura, una fabrica ben fatta, ben' intesa. V. infr

ihr wollet mich gewiß betrügen / wie ihr schon öfters andern gethan habt/ voi volete ingannare me, come havete fatto tante volte ad altri.

nach gethaner Arbeit ist gut ruhen ò feyren/ dopo fatto (finito) il lavoro, il riposare è dolce. Lat. acti labores jucundi.

gethan haben: habt ihr schon gethan?

than ? haver fatto (finito:) havete fatto?

es wird bald gethan seyn / damit ists gethan / sarà finito, fatto adess'adesso, ecco ch'è fatto.

mit einem gethan seyn: es ist gethan mit ihm / esser spedito: egli è spedito. Lat. actum est de eo. V. Geschehen.

es ist damit nicht gethan / daß &c. non è già tutto, di &c. Gall. ce n'est pas tout de &c.

Un-gethan/ Non fatto, it. Imperfetto &c.

§ ungethanes Werck / opera non fatta cioè imperfetta, non finita.

was gethan ist / kan nicht mehr ungethan werden / ciò ch'è stato fatto non può diventar non fatto. Lat. quod factum est, infectum fieri nequit.

Thunlich/thu-ò thuelich/Adj. Facevole, Fattibile, Agevole, Praticabile, Possibile. V. Möglich &c.

§ thunlich seyn: wann es nur thunlich wäre / esser praticabile: se fosse praticabile.

eine thunliche Sache / una cosa agevole che si può fare. V. Leicht.

Un thunlich/un-thuelich/Infacevole, Impraticabile.

Thun-ò Thulichkeit/ f. Facevolezza, Agevolezza, Possibilità.

Un-thun-o Un-thulichkeit/ Infacevolezza, Impossibilità.

Thuer/m. Facitore. V. Thäter.

§ nicht nur ein Hörer des Gesetzes/sondern ein Thuer desselben seyn/non esser'uditore solamente della legge, anzi facitore di essa.

That/ f. Thaten/plur. Fatto, Atto, Tratto, Attione, Opera, Operatione, Impresa. V. Werck.

§ hüte dich der That/der Lügen ist raht/ guardati dal fatto la calonnnia non trova patto.

von Worten zur That ist ein langer Pfad/dal detto al fatto vi è un gran tratto.

die That ligt am Tage/ist kundig/die Thaten beweisen es/ il fatto è evidente, chiaro, i fatti lo dimostrano.

wann die That kundig ist/ quando consta del fatto ò della verità del fatto.

die Kündigkeit der That/ la notoreità del fatto.

eine herrliche/tapfere/heldenmässige/schöne &c. That/ un attione egregia, nobile, illustre, brava, grande, heroica, bella &c. una prodezza, atto generoso, valoroso.

eines herrliche Thaten erzehlen/ loben/rühmen/ raccontare, pregiare, decantare l'egregie attioni, i fatti illustri di uno.

das Leben und die Thaten Alexanders des Grossen/ la vita e li fatti, le imprese, le attioni, i gesti di Alessandro Magno &c.

tapfere Thaten/ prodezze, belle imprese, pruove da campione. V. Heldenthaten &c.

Gottes grosse Thaten/ le grandezze di Dio. Lat. magnalia Dei.

eine kühne/kecke/frevele That/ un attentato temerario. V. Stück.

eine gottlose/lasterhafte That/un atto attentato empio, scelerato, sacrilego, nefando.

eine viehische That/ un atto brutale, bestiale.

eine schreckliche/grausame That/atto, fatto terribile, crudele.

eine That begehen/ commettere, fare un atto.

schlechte Thaten ausgerichtet haben/ haver fatte poche prodezze.

jener hat die Worte / aber dieser die Thaten/ colui ha le parole (i detti) e costui i fatti.

die Worte seynd Weiblein / aber die Thaten seynd Männlein/ le parole son femine, ed i fatti maschi.

wo die Thaten vonnöhten / da seynd die Worte überflüssig/ dove bisognano i fatti, le parole sono d'avanzo.

seine Worte mit der That beweisen/ provare, dimostrare le sue parole coi fatti, cogli atti, effetti; parlare colle mani.

nach seinen Thaten belohnt werden/ kriegen was eines Thaten verdient haben/ esser premiato conforme alle sue attioni, ricevere il premio condegno delle sue operationi.

zur That schreiten ò kommen/ procedere, venire, dar mano a'fatti, all'esecutione, all'effetto.

nach verrichteter That / dopo l'attione, dopo il fatto. Gall. apres coup.

unverrichter That ò Sache wiederkommen/ ritornare a mani vuote, senza haver fatto nulla.

eine innerliche That des Verstands/ des Willens/ atto interno ò interiore dell'intelletto, della volontà.

die That bekennen/gestehen/ confessare, affermare il fatto.

die That läugnen/ negare il fatto, stare, persistere sulla negativa.

auf der That/ su'l fatto.

einen auf frischer That ò über der That ertappen/ergreiffen/ cogliere, giungere, acchiapare, trovare uno su'l fatto, nel flagrante, col furto in mano, *coglier'uno su'l fico, trovarlo in peccavisti.

einen auf frischer That aufhencken lassen / far' uno impiccare caldo caldo.

in der That/ in fatti, nell' atto, negli atti (di fatto, isso fatto) it. nell'attioni, operationi, in effetto, effettivamente.

die Sache ist in der That also / in fatti ella và così.

er ist grausam im Gesicht und in Worten / aber viel grausamer in der That/ egli è fiero e crudo nella ciera (nell' aspetto) e nelle parole; ma più nell'atto (fatto) ne' fatti.

ein Schlafender sihet in der Macht/ aber nicht in der That/ un huomo che dorme vede in potenza, ma non in atto (attualmente.) V. Würcklich &c.

in der That war es endlich nichts/ in fatti, in effetti poi non era nulla.

in der That etwas erfahren wollen/ voler vedere in viso una cosa.

mit Raht und That helffen / aiutare col consiglio e cogli effetti (co'fatti.)

er hat den Namen mit der That/ egli ha il nome con i fatti. Lat. nomen & omen habet.

Frevel-that/ atto attentato, temerario.

grausame Thaten/ atti crudeli; neronarie, turcarie.

Gut-that/ Wol-that/ ben fatto, beneficio. V. Wolthun.

Hand-that/ atto criminale, flagrante.

Helden-that/ atto heroico; prodezza, impresa valorosa.

Henckers-ò Galgenmässige That/atto ladro, patibulario da forca ò da mille forche.

Missethat/ Un-that/ Laster-that/ misfatto, malfatto, forfatto, delitto, crime, atto criminale, sceleraggine.

Mord-that/ atto micidiale.

Schand-that/ atto, tratto, attione infame; infamità.

Schein-that/ atto finto, simulato.

Schelmen-that/ atto, tratto da furbo ò da traditore, ribaldo; ribalderia.

Sünden-that/ atto peccaminoso. V. Sünde.

Uber-that/ eccesso.

eine Uberthat begehen/ far'un eccesso.

Wunder-that/ atto maraviglioso, miracoloso; miracolo. V. Wunder.

Zu-that: mit allgemeiner Zuthat einem übel abhelffen/ ovviare, impedire il male di commune sforzo, lat. unitis consiliis & viribus.

That-glaube/m. Fede attuale, it. Fede formata e auvivata colla, e operante per la carità, fede accompagnata colle opere cristiane come frutti ed effetti infallibili di essa.

That-handlung/f. Procedere, Processo di fatto, Attione per via del fatto, Procedere violento, * Giustiniano col bastone.

That-Christenthum/ n. Cristianismo attuale, attivo e fruttifero in carità. V. Thätig. That.

That-

Thak-willig/ Thak-hertzig/ Adj. Volontario, Pronto a servire con i fatti.

Thäter/m. Facitore, Fattore, Attore, Procuratore, it. Delinquente, Reo.

§ die Thäter des Worts/ i facitori della parola.
dem Thäter nachforschen/ inquirere, inseguire il (far' inquisitione del) reo.
der Thäter wird gesucht/ si cerca, s'inquire il delinquente &c.
die Thäter seynd gefangen/ sitzen innen/ i rei sono presi, i delinquenti stanno in prigione.
Frevel-thäter / attentatore temerario.
Groß-thäter / operatore di prodezze &c.
Gut-thäter/Wol-thäter / benfattore, benefattore, amorevole.
er ist mein grosser Gutthäter/ egli è mio gran benefattore.
für seine Gutthätere GOtt bitten/ pregar' Iddio per i suoi benefattori.
Missethäter/Misthäter/Ubel-thäter/ malfattore, criminale, delinquente, reo.
Mord-thäter/ micidiale.
Wunder-thäter/ facitore di miracoli; taumaturgo.

Thätig/thätlich/ Adj. Attuale, Attivo, Operante, Operoso, Prattico. *V.* Würcklich.

§ ein thätiger Glaub/ der Glaube/ so durch die Liebe thätig ist/ fede attiva, fede operosa ò operante per la carita, che si mostra ne' suoi effetti e frutti.
die thätige Liebe/ la carita attiva, effettivo, amor'attivo.
das thätige ò thätliche Christenthum/ il cristianismo prattico.
eine thätige Sünde/ peccato attuale.
thätlich sündigen/ peccare attualmente.
thätlich verfahren / procedere per viam facti, farsi giustitia colle mani.
thätliche Handanlegung/ operatione, applicatione, effettione di propria mano, il mettere mano all' opera (in pasta.)
das thätige Leben/ la vita attiva.
ein thätlicher Mensch/ un huomo attivo, attuoso, lesto, spedito.
bos-thätig/quat-thätig/ maligno, malvagio, furbesco.
bosthätiger Laban / Laban maligno, furbo.
groß-thätig/ magnifico, grande, bravo nelle sue attioni.
gut-thätig/ mild-thätig / benefico, amorevole, benefaciente.
gut-thätige Leute/ gente amorevole.
gutthätig seyn / sich gut- o mildthätig erzeigen gegen die Armen / dimostrarsi amorevole &c. verso i poveri.
Hand-thätig/ attuoso, forte, prode colla mano.
Handthätiges Verfahren/ un procedere per viam facti ò per forza.
Handthätig wider einen verfahren/ procedere, agire in tal modo contro alcuno, fargli forza ò violenza.
Ruhm-thätig/ vantatore, millantatore nel suo procedere.
Schein-thätig/ simulato, finto nel procedere, it. che simula di agire &c.
über-thätig/ eccessivo, esorbitante.
überthätiges Fressen und Sauffen &c. mangiar'e bere eccessivo, per eccesso; disordini.
Weiber-&c. thätig/ ciò che conviene fare alle donne &c.
weiberthätige Verrichtungen thun / weiberthätige Geschäften verrichten/ fare faccende, servigi da femine ò feminili.
Wunder-thätig/ potente in far miracoli, taumaturgo.
ein wunderthätiger Heiliger/ un santo che fa miracoli ò famoso per miracoli che fa.

Thätigkeit/ Thätlichkeit/ f. Attività, Attualità, it. Violenza, Hostilità, Via facti.

§ Thätigkeit des Glaubens / attività, operosita della fede.
Groß-thätigkeit/ magnificenza.
Gut-thätigkeit/Mild-thätigkeit/ beneficenza, amorevolezza.
Ruhm-thätigkeit/ millantaria, vanteria delle sue prodezze.
[feindliche / feindselige] Thätlichkeiten verüben/ fare, intraprendere atti di hostilita.
zur Thätlichkeit schreiten/ procedere alle hostilità aperte, procedere ò prorompere alle violenze.
von allen Thätlichkeiten abstehen/ sich aller Thätlichkeiten enthalten/ desistere, astenersi dalle hostilità e da gli atti di violenza.

Thätigen &c. *V.* Theidigen &c.

Verba Composita.

Ab-thun/ Mettere giù, Deponere, Deporre, Levare d'addosso.

§ die Hand von einem abthun / levare, sottrarre la mano da uno, met. deporre, abbandonarne la cura ed il governo; abbandonarlo. V. Abziehen &c.
den Hut abthun/ levare, cavarsi il cappello.
einem zu Ehren den Hut abthun / far di cappello, far l'honor di cappello (di berretta) ad uno.
den Hut nicht abthun/ restare, rimanere coperto.
den Ring abthun/ cavarsi l'annello.
den Mantel &c. abthun/ metter giù, deporre il feraiuolo. V. Ablegen.
die Schürtze &c. abthun/ scignersi, sciogliersi il grembiale &c.
einem etwas abthun/ levare, cavare qualche vesta &c. d'adosso ad uno.

Ab-thun / Ammazzare, Scannare [animale mangiabile.]

§ eine Vich/als ein Kalb / ein Schaf/ Schwein/Ochsen &c. abthun/ ammazzare &c. una bestia come vitello, pecora, porco, bue &c. V. Stechen. Schlachten. Metzeln. Abwürgen &c.
ein Hun/ ein Geflügel abthun/ scannare, svenare &c. una gallina (un pollastro) un volatile.
einen armen Sünder abthun / giustitiare, eseguire a morte un malfattore. V. Richten.

Ab-thun/ Abbolire, Abrogare, Dismettere, Cassare, Annullare &c.

§ ein Gesetz / einen Gebrauch / eine Gewonheit &c. abthun/ abbolire, abrogare una legge, un'usanza, un costume.
eine Strittigkeit / einen Streit abthun/ componere, comporre una lite, una differenza.
eine Schuld abthun/ estinguere, complire, sodisfare un debito. V. Entrichten.
etwas vom Gesetz abthun / derogare qualche cosa della legge.
sich eines Menschens (von einem Menschen) einer Gesellschafft abthun/ disfarsi, allontanarsi, disbrigarsi, sbrigarsi, sottrarsi &c. d'un huomo (d'una persona) d'una brigata; abbandonarne il commercio ò la pratica.
sich der Welt abthun/ ritirarsi (ritrarsi) sottrarsi dal mondo, abbandonare il secolo. V. Verlassen. Absagen.
sich seines Amts abthun / rinonciare alla carica, dismettersi dell'ufficio. V. Begeben. Aufgeben.
sich eines Vornehmens/ Handels/ Dings &c. abthun / desistere da qualche impresa (disegno) abbandonare un negotio, levarne la mano; disimpegnarsene, disbrigarsene, allontanarne l'animo, abbandonarne il pensiere.
sich eines bösen Gebrauchs abthun/ divezzarsi, disauvezzarsi, disaccostumarsi, disfarsi di qualche cattiva usanza; disapprenderla, spraticarla.

Ab-ge-than/ Levato, it. Ammazzato, Scannato, it. Estinto, it. Sbrigato &c.

§ er hat seinen Hut vor ihn abgethan/ egli si è cavato il cappello, per riverirlo, gli hà fatto l'honore di berretta.

wir

wir haben [einen Ochsen ꝛc.] abgethan / habbiamo ammazzato un manzo &c.

die Strittigkeiten seynd abgethan / le differenze sono composte, tramatte, aggiustate.

abgethane Schulden / debiti estinti, pagati &c.

sich eines Dings ꝛc. abgethan haben / essersi sbrigato &c. d'una cosa.

Un-ab-gethan/ Non estinto &c.

§ unabgethane Schulden / Auszüge / debiti, conticelli non estinti, non pagati.

An-thun/ Vestire, Indossare, Mettere ò Mettersi indosso &c. *V.* Anlegen. Anziehen ꝛc.

§ sein Kleid / seinen Rock (seinen Schurz) ꝛc. anthun / mettere, mettersi la sua veste, la sua gonnella, i suoi panni.

den Mantel anthun / indossare, mettere il mantello (feraiuolo.)

den Harnisch / die Rüstung anthun / indossare la corazza, l'armadura.

die Kutte (Kappe) anthun / vestire l'habito fratesco, vestirsi frate.

thut was an / ihr erkältet euch / mettetevi qualche cosa indosso, voi vi raffreddate.

einem den königlichen ꝛc. Mantel anthun müssen / indossare l'ammanto reale &c. ad uno.

seine Lumpen wieder anthun müssen / dover rivestire, ripigliare, rindossare i suoi stracci (cenci.)

ein ander Kleid ꝛc. anthun / mutarsi d'habiti &c.

die Strümpfe / die Schuhe anthun / mettersi le calzette, le scarpe (calzarsi.)

eine Schürtze anthun / cignersi, mettersi dinanzi un grembiale. V. Umthun ꝛc.

An-thun / absol. sott' intendendosi [mit Kleidern e s'intende per ordinario de gli habiti buoni, e da comparir' in publico] Vestire, it. Addobbare, Parare. *V.* Kleiden. Anlegen. Ankleiden ꝛc.

§ einen anthun: ein Kind / eine Docke anthun / vestire uno, vestir' un fanciullo, un bambino.

sich anthun: ich will mich anthun / vestirsi: io mi voglio vestire.

thut euch an! thut euch geschwind an! vestitevi! vestitevi presto!

sich stattlich / sonntäglich ꝛc. anthun / vestirsi, addobbarsi, abbigliarsi pomposamente, la gala, mettersi gli habiti da festa &c. V. Butzen.

sich zur Messe ꝛc. anthun / pararsi da messa &c.

sich zur Hochzeit anthun / addobbarsi, abbigliarsi da nozze.

sich schlecht anthun / vestirsi positivamente, modestamente.

was werden wir anthun? che cosa vestiremo?

An-thun/ Fare, Dare. Lat. Afficere.

§ einem Ehr / alle Ehre / grosse Ehre anthun / far honore, ogni honore, grand'honore ad uno. V. Ehren ꝛc.

ich mag ihm die Ehre nicht anthun / daß ꝛc. non lo degno manco di &c.

einem Schand / Spott / Schmach anthun / fare affronto, smacco, dishonore, dispetto, vergogna ad uno. V. Zufügen.

thut mir diese Schande nicht an! non mi fate questo affronto!

seinem Geschlecht Schande anthun / far torto, smacco, dishonore alla sua famiglia.

einem eine Straf anthun / infligger, dar castigo ad uno. V. Strafen ꝛc.

einem den Tod anthun / dar la morte ad uno, far'uno morire.

einem einen grausamen / schmählichen ꝛc. Tod anthun / dar' una morte crudele, ignominiosa &c. ad uno.

sich selbsten den Tod anthun / darsi la morte à se stesso; morire dalle sue proprie mani.

einem Hertzeleid / Jammer ꝛc. anthun / dar cordoglio, dolore, affanno ad uno, addolorarlo &c.

einem etwas anthun / fare ò dare qualche cosa ad uno, cioè incantarlo, ammaliarlo, stregarlo, affatare ò affaturare uno.

es einem anthun / daß er eine lieben / einer nachlauffen muß / ammaliar' uno, con filtri per farlo amare una, per fargliela correre dietro.

einem eine Kranckheit / Lahmung / Unvermöglichkeit anthun / attaccare, indossare qualche malatia, qualche storpiamento, qualche impotenza ad uno per incanto ò arte magica.

An-gethan/ Vestito, Messo &c. Fatto &c.

§ ich hab mein neues Kleid angethan / io mi sono vestito, messo, indossato il mio vestito nuovo.

seyd ihr noch nicht angethan? non sete ancora vestito?

ich war schon angethan / io ero già vestito.

mit Lumpen ꝛc. angethan / coperto di stracci (cenci.)

er (sie) hat uns grosse Ehre angethan / egli ci hà fatto grand'honore.

er hat sich und seiner Familie einen grossen Spott angethan / egli hà fatto gran dispetto, smacco, dishonore &c. alla sua famiglia.

es ist mir (dir / ihm) angethan worden / io sono (tu sei, egli è) stato incantato, ammaliato, affatato &c.

Un-an-gethan/ Non vestito. Senza esser vestito, it. In giubbone, In robba di camera. Gall. en deshabillée.

§ unangethan schreiben / arbeiten ꝛc. scrivere, lavorare &c. spogliato ò in robba di camera.

Auf-thun/ Aprire, it. Fare stando levato &c.

§ das Thor / die Thür aufthun / aprire la porta, l'uscio. V. Thor. Aufsperren ꝛc.

einem die Thür aufthun / aprire la porta ad uno.

das Thor weit aufthun / spalancare la porta.

die Augen aufthun / aprire gli occhi.

die Augen einmal aufthun / aprire hormai gli occhi, met. rauvedersi.

die Ohren aufthun / aprire le orecchie, met. ascoltar' attentamente. lat. arrigere aures.

die Hand aufthun / aprire la mano, met. dimostrarsi largo, liberale e benefico.

du thust deine milte Hand auf / O HERR / und ꝛc. Tu apri, Signore, la larga tua mano, e &c.

den Beutel aufthun / aprire la borsa, met. pagare &c.

den Mund / das Maul aufthun / aprire la bocca, met. dire il fatto suo liberamente.

das Maul um etwas aufthun / aprire la bocca per qualche cosa, met. parlare per (domandare il) fatto suo. V. Reden. Kraut.

das Maul recht aufthun / parlare, dire il fatto suo daddovero e senza rispetto; parlare senza barbozzale. V. Blat. Maul.

wer das Maul nicht aufthut / der muß den Beutel aufthun / chi [per vergogna] non apre la bocca, hà da aprire [con danno] la borsa.

er darf das Maul nicht aufthun / egli non osa pure aprire la bocca. V. Aufmachen.

das Buch aufthun / aprire il libro [per leggere.] V. Aufmachen.

einen Brief aufthun / aprire, dissigillare una lettera.

einen Schrey aufthun / fare, dare, sollevare, alzare, levare, cacciare un grido, strido.

sich aufthun / aprirsi.

die Blumen thun sich auf / i fiori si aprono, si spandono.

die Erde thäte sich auf / und verschlunge Dathan ꝛc. la terra si aprì (aperse) ed inghiottì Dathan &c.

es schiene / als ob sich der Himmel aufthäte / pareva che si aprisse il cielo.

o Hölle thue dich auf; o abbisso apriti!

was thut ihr noch so spat auf? che fate voi ancor levato sì tardi?

warum gehet ihr so frühe schlafen? R. was soll ich aufthun? die Liechter verbrennen? ich habe nichts auf zu thun / perche andate voi à dormire sì per tempo? Resp. che cosa

cosa farei restando levato? consumare le candele? io non hò che fare per doverne restarmi rizzato e senz' andar'à coricarmi.

sich gute Tage aufthun/ aprirsi cioè darsi buon tempo; vivere agiatamente &c. pigliarsi del bene.

wieder aufthun/ riaprire.

Auf-ge-than/ Aperto &c.

§ das gelittene Unglück hat mir die Augen aufgethan/ la disgratia passata mi hà aperto gli occhi.

er hat das Maul einmal recht aufgethan/ egli hà aperto la bocca daddovero.

was habt ihr so lang in die späte Nacht aufgethan? che cosa havete fatto, restando levato tanto tardi di notte?

Auf-thuung/f. Aprimento &c.

Auf-seit-thun/ Mettere da parte, Ponere da canto. *V.* Legen ꝛc.

Aus-thun/ [in stato cosi construtto come assoluto] Spogliare, Svestire, Cavare, Trarre gli habiti &c.

§ die Kleider austhun/ idem.

Strümpf und Schuhe austhun/ trarsi, cavarsi le scarpe e le calzette.

die Schürtze austhun/ scalzarsi, scignersi, discignersi, sciogliersi, snodarsi il grembiale.

ein Kind austhun/ svestire, spogliare un fanciullo.

sich austhun und schlafen gehen/ spogliarsi e andar'a coricarsi.

die Hitze ist zu groß/ ich will mich ein wenig austhun/ il caldo è eccessivo, io voglio spogliarmi, svestirmi un poco.

das Hemd austhun/ spogliarsi, trarsi la camiscia.

sich nackend austhun/ spogliarsi ignudo. V. Ausziehen.

sich wieder austhun/ nachdem einer wieder nach Hauß kommen/ rispogliarsi e mettersi in giubbone ò in robba di camera, dopo esser ritornato à casa da qualche negotio.

Aus-thun/ Spegnere, Smorzare, it. Scancellare.

§ das Liecht/die Lampe/das Feuer austhun/ spegnere, smorzare la candela, la lucerna, il fuoco. V. Auslöschen ꝛc.

etwas im Buch austhun/ cancellare, scancellare, radere, depennare, spuntare qualche cosa in un libro.

eine Schuld austhun/ depennare, spuntare un debito. V. Durchthun.

Aus-thun sich/ Vantarsi, Pregiarsi, Prodursi &c. *V.* Rühmen ꝛc.

§ sich grosser Heldenthaten austhun/ vantarsi &c. di gran prodezze.

er thut sich dessen nicht aus/ egli non sene vanta, pregia, non ne fà vanto, it. non ne fà mostra, sembiante, lo tiene segreto.

austhun: Geld austhun/ imprestare: dar danari ad imprestito e à pegno. V. Ausleihen ꝛc.

Aus-ge-than/ Svestito, Spogliato &c

§ ich bin schon ausgethan/ io sono già spogliato &c.

ich hab den Rock ꝛc. ausgethan / ich hab mich ein wenig ausgethan wegen der Hitze/ io hò svestito, mi sono sdossato la casacca, io mi sono svestito un poco per il caldo.

Un-aus-gethan / Senza spogliarsi ò essere spogliato.

§ sich unausgethan ins Bett legen/ mettersi in letto (coricarsi) senz'essersi spogliato, andar'a dormire vestito.

Aus-einander-thun / Dismettere, Discommettere, Scommettere, Discomporre, Disfare.

§ eine Bettlade ꝛc. auseinander thun/ discommettere una lettiera &c.

die Beine ꝛc. auseinander thun/ dirancare, divaricare &c. le gambe. V. Voneinander thun.

Be-thun (sich)/ [in term. honest.] Cacarsi, Sconcacarsi, Pisciarsi, Scompisciarsi sotto, it. Far'i fatti suoi alla larga, e con tutti li agi e commodi.

§ sich bethun für Angst ꝛc. sconcacarsi &c. di angoscia &c.

man kan sich fein bethun in einem so bequemen Hause/ l'huomo può haver tutte le sue commodità in una casa si ampia e agiata.

Be-thulich/ Adj. Agiato, Commodo, Destro, Concio.

Bevor-thun ꝛc. *V.* Vorthun ꝛc.

Bey-thun/ Mettere, Porre à fuoco, it. [in senso recipr.] Accostarsi per insinuarsi. *V.* Beymachen. Zusetzen.

§ das Essen ꝛc. beythun/ metter'a fuoco il cibo.

sich beythun: sich wissen bey zu thun/ insinuarsi: saper' insinuarsi nelle gratie della gente. V. Zuthun.

Bey-gethan/ Messo ò posto à fuoco, it. Dato, Affettionato, Favorevole. Lat. Addictus.

§ jemand in Freundschafft/ in Liebe ꝛc. beygethan seyn/ esser'amico, affettionato &c. ad uno, portargli affetto ò affettione. V. Zugethan.

einer Religion beygethan/ esser [professente] d'una religione.

einer Parthey ꝛc. beygethan seyn/ esser d'un partito, favorire un partito.

Bey-einander-thun/ Mettere, Porre assieme.

Bey-seit-thun/ Mettere da parte, Porre da canto, Seporre. *V.* Legen ꝛc.

Dar-thun/ Dimostare, Provare, Comprovare, Mettere in chiaro. *V.* Beweisen.

§ etwas mit guten Gründen darthun/ dimostrare &c. una cosa con buone, sode ragioni.

sein Recht/seine Unschuld ꝛc. darthun/ provare, far' apparire, far vedere le sue ragioni, la sua innocenza &c.

eine passive Schuld darthun/ provare, liquidare un credito.

Dar-ge-than/ Dimostrato, Provato &c.

Nota. Vi sono molti Verbi Decomposti Relativi di questo Verbo Radicale thun/ nella significatione di Mettere, Ponere &c. per esempio:

Davon-thun/ Levarne.

Darzu-thun/ Aggiungere, it. Venir all'esecutione. *V.* Thun.

Darwider-ò dargegen-thun / Agire, Operare contro, Contro-agire.

Darzwischen-thun/ Mettere in mezzo frà l'uno e l'altro, Framettere, Fraporre.

Dran-thun/ Metterci, Porci.

Drauf-ò drüber-thun / Metterci sù, Porci sopra &c.

Draus-thun/ Metter, Cavar fuora.

Drein-thun/ Metterci dentro.

Drunter-thun/ Mescolarvi, Mescervi. Mettervi.

§ thut Pfeffer drunter/ metteteci del, mescolatelo con pepe.

Gifft unter die Speise thun/ mescolare del tossico frà qualche vivanda.

Durch-thun/ Cancellare, Scancellare, Depennare, Spuntare. *V.* Ausstreichen. Austhun.

§ eine Schrifft ꝛc. durchthun/ cancellare &c. una scrittura.

etliche Zeilen/ Worte durchthun/ spuntare, depennare, radere alcune righe, parole &c.

eine Schuld im Buch durchthun/ depennare, spuntare un credito su'l libro.

Ein-thun/ Mettere dentro. *V.* Hineinthun.

§ jemand einthun/ metter' uno dentro, cioè in prigione. V. Einlegen.

das Vieh einthun / mettere dentro, cioè in istalla il bestiame, installarlo.

Wahren einthun/ mettere dentro delle robbe cioè nel fondaco ò magazzeno. Lat. condere.

Früchten/ Getraid einthun/ ingrangiare biade &c.

Bier/ Wein 2c. einthun/ metter dentro del vino, della birra &c. cioè in cantina, incantinarlo, incannouarlo. V. Einlegen 2c.

einen im Disputiren einthun/ premere, stringere, convincere uno disputando, per la forza de gli argomenti stringendo, it. confonderlo, farlo ammutolire, renderlo, farlo restare uno stivale. V. Eintreiben.

Ein-gethan/ Messo &c. dentro.

Für-thun 2c. *V.* Vorthun 2c.

Gleich-thun 2c. *V.* Gleich. Thun 2c.

Gnug-thun/ Sodisfare, Satisfare, Contentare, Dar sodisfattione, contento. *V.* Vergnügen 2c.

§ einem gnugthun/ sodisfar' &c. uno. V. Gnug.

GOtt für seine Sünden gnugthun/ sodisfare à Dio per i suoi peccati.

man kan ihm (ihr) nicht gnugthun/ non si può sodisfarlo -a, contentarlo, -a, egli (ella) è insatiabile.

seiner Freß-/ Sauff-/ Huren-2c.-lust gnugthun/ sodisfare alla, complire colla sua gola, libidine &c.

Gnug-thuend/ Sodis- ò Satisfaccente &c.

§ die gnugthuende Kirche/ la chiesa satisfaccente, cioè penante nel purgatorio.

Gnug-gethan/ Sodis- ò Satisfatto &c.

§ er hat ihm gnuggethan/ egli l'hà sodisfatto, dato sodisfattione.

er hat seinem Ding gnuggethan/ egli hà fatto le sue parti, li suoi doveri. V. Gnügen 2c.

Gnug-thuung/ f. Sodis- ò Satisfattione, Sodisfacimento.

§ Gnugthuung leisten/ dar, prestar sodisfattione.

Gut-thun/ Far, Operar bene ò del bene, it. Riuscire. *V.* Thun 2c.

§ ich hoffe/ er werde gut thun/ io spero, che farà, cioè che si porterà (comporterà) bene.

er will nicht gut thun/ (kein gut thun) egli non vuol far bene.

dieses Gewächs thut hier zu Land kein gut/ questa pianta non riesce, non viene in questi paesi.

Gut-gethan/ Fatto bene.

§ er hat seine Tage nicht gut gethan; so hat ers auch noch nicht im Sinne/ egli non hà fatto bene in vita sua nè manco hà disegno di farlo.

Guts-thun/ Far del bene, Far beneficio. *V.* Thun.

§ einem gutsthun/ far del bene &c. ad alcuno.

solchen Leuten gutsthun/ ist verloren/ far beneficio à simil gente, è un gettarlo al vento.

Heim-thun/ Mettere, Far venire ò portare à casa.

§ die Wahren heimthun/ far portare, menare le robbe à casa sua.

Her-thun/ Fare cioè Dare, Porgere, Recare quà.

§ thue her das Geld! thu mirs her! recami, dammi quà questi danari!

er will den Brief 2c. nicht herthun/ egli non recarmi quà la lettera &c.

Herab-thun / herunter- ò hernider-thun/ Mettere giù, Mettere à basso, Deporre, Levare.

§ einen Cörper vom Gericht herabthun/ deporre un corpo giustitiato dalla forca.

das Pflaster herabthun/ levare l' empiastro.

thuts herunter/ levatelo, mettetelo giù.

die Teppiche 2c. herabthun/ metter giù gli arazzi, spogliare le pareti &c.

Herauf-thun / Mettere, it. Portare &c. sù.

Heraus-thun/ hervor-thun/ Mettere, it. Cavare, Cacciare, Tirare, Trarre fuora, it. Proferire, Produrre.

§ ein Buch 2c. herausthun/ cavare, tirare fuora, produrre un libro &c.

den Beutel aufmachen/ und das Geld herausthun/ aprire la borsa, e cavarne i danari.

die Brüste 2c. herausthun/ spaperare, mostrare le mammelle &c.

thuts heraus/ thuts hervor! mettetelo, cavatelo fuora!

thut alles heraus/ was ihr in Säcken habt/ cavate, tirate fuori tutto ciò che tenete nelle vostre scarselle.

sich hervorthun/ farsi vedere, apparire, mostrarsi.

sich prächtig hervorthun mit etwas/ farsi vedere, prodursi, cioè farsi grande, mostrarsi apparire, hisp. luzir, pompeggiare, e stentare con qualche cosa.

er thut sich gewaltig hervor/ egli si fà grande, egli pompeggia, si vanta da paladino.

Heraus-gethan/ hervor-gethan/ Messo, Cavato &c. fuori, it. Fattosi vedere.

§ es hat sich ein neuer Stern 2c. hervorgethan/ apparue, si fece vedere una stella nuova.

Herum-thun/ Mettere tutt' attorno. *V.* Umthun.

Hin-thun/ Mettere, Porre, Mandare &c. là.

§ einen Missethäter hinthun / eseguire, spedire un malfattore. V. Abthun. Wegthun.

ein Kind hinthun/ gettare, esporre, it. uccidere un parto, una creatura &c.

einen bösen Buben ins Zuchthauß/ auf die Galee zur Arbeit hinthun/ mettere, mandare, cacciare un ribaldo ne gli ergastoli, alle galere &c.

einen zum Ertzgraben 2c. hinthun/ mandare uno alle miniere &c.

der Knab wird schon groß/ man muß ihn auf ein Handwerck 2c. oder sonst irgend suchen hinzuthun / quel ragazzo riesce grande, bisogna veder de metterlo, applicarlo à qualche mestiere ò altrimente.

ich weiß ihn nirgend hinzuthun / io non sò dove metterlo, mandarlo, applicarlo.

ich wolte das Geld gerne verbergen/ aber ich weiß nicht / wo ichs hinthun soll/ io vorrei nascondere questi quattrini; mà non sò dove metterli, porli, cacciarli &c.

Hin-gethan/ Messo, Posto &c. là.

§ wo habt ihrs hingethan? dove l'havete messo.

etliche wurden auf die Galeeren zum Rudern hingethan/ alcuni furono mandati à vogare sulle galere.

Hinaus-thun/ Mettere, it. Cacciare, it. Mandare &c. fuora.

§ thut den Hund hinaus! mettete ò cacciate fuora il cane!

ein Kind in die Fremde hinausthun/ mandare un figliuoli ne' paesi forastieri.

ich will meinen Sohn hinausthun nach N. auf die Universität/ io manderò mio figliuolo fuori a N. a quello studio generale.

Hinaus-gethan/ Messo, Cacciato &c. fuora.

Hinbey-thun/ hinzu-thun/ Giungere, Aggiungere, Apponere, Apporre.

§ etliche Zeilen/ etliche Thaler 2c. hinzuthun/ aggiungere &c. alcune righe, alcuni scudi &c.

Hinein-thun / Mettere, Cacciare, Porre dentro, Intromettere.

§ den Hund 2c. hineinthun / mettere dentro ò in casa il cane &c.

es hineinthun/ metterlo, cacciarlo dentro, met. usare carnalmente; fingere scherzo e fare daddovero.

Hinein-gethan / Messo, Posto &c. dentro.

Hinunter-thun / Mettere là basso, come per es. in cantina, in prigione sotterranea &c.

§ den Wein &c. hinunterthun/ incantinare il vino &c.
einen hinunterthun ins Loch/ mettere, cacciare uno giù nelle fosse, nel cameretto. Gall. dans le cachot ou les basses fosses.

Mis-thun/ [Verb. più fam. che tedesc.] Misfare, Far male, Fallare.
§ hierinn kan einer nicht misthun/ in questo non si può misfare.

Mis-that o Missethat/ Mis-thäter ò Missethäter &c. V. That. Thäter &c.

Mit-thun/ Fare &c. in compagnia, Fare, Agire, Operare &c. con altri.
§ ich will noch einen Feldzug mitthun/ io voglio far'una campagna.

Mit-thun/ mit-darzu-thun/ Cooperare, Contribuire, Concorrere all'opera.
§ ihr müsset mit darzuthun / anco voi dovete cooperare, e contribuirvi le vostre industrie.

Mit-einander-thun / Fare assieme (insieme.)

Nach-thun/ Fare dapoi &c. it. Fare ad imitatione, ad esempio, Imitare, Controfare, Far'altrettanto ò il simile (somigliante.)
§ einem etwas nachthun/ imitare, controfare il fatto di uno.
einem etwas zu Troz oder zum Bossen nachthun/ controfare qualche fatto di uno per suo dispetto ò per burla. Gall. contrecarrer.
wo er in Brunnen sprünge/ woltest du ihms nachthun? quando egli saltasse in un pozzo, vorresti voi fare lo stesso? (altrettanto &c.?) vorreste imitarlo?
er thut ihms schwerlich nach/ egli stenterà ad imitarlo.
es wird ihms keiner so leichtlich nachthun/ non si troverà così di leggieri chi lo vaglia imitare ò fare altrettando.
trachten es einem nachzuthun/ emolar'uno, studiare di imitarlo, di far' attrettanto ò simile &c.

Nach-gethan/ Fatto dapoi, it. Imitato, Controfatto &c.
§ erst bedacht und nachgethan erzeiget einen klugen Mann/ considerato prima, e poi fatto; mostra un huomo che non è matto.

Nach-thulig/ Adj. Imitabile, Imitevole.

Un-nach-thulig/ Inimitabile &c.

Nach-einander-thun/ hinter-einander-thun/ Fare l'uno dopo ò dietro l'altro ò alla fila.

§ es zwey/ drey- &c. mal können nacheinanderthun/ poter farlo due, trè &c. volte l'una dietro l' altra (alla fila.)

Nider-thun (sich/) Mettersi à sedere, Allentarsi, it. Habituarsi, Domiciliarsi, Stabilirsi, Mettere, Porre cala &c.
§ sich irgendwo niderthun / habituarsi &c. in qualche parte ò luogo.
sich an einem Ort häußlich niderthun/ idem.

Recht-thun/ Far bene.

Uber-thun/ Metter sopra, it. Soprafare, Eccedere &c. V. Drüberthun &c.
§ etwas überthun über den Kopf / mettersi qualche cosa sulla testa. Ved. Ubernehmen.

Uber-that/ f. Eccesso &c. V. That.

Ver-thun/ Strafare, Disperdere, it. Consumare, Logorare facendo che che si sia &c.
§ ein Kind/ eine Frucht verthun/ disperdere, it. uccidere, soffocare, far morire un feto, una creatura.
sein Geld &c. liederlich verthun/ consumare, scialacquare leggiermente i suoi danari. V. Verschwenden &c. Vergeuden &c.
ein schön Geld verthun/ consumare, spendere &c. belle e grosse somme di danari. Gall. faire belle ou grosse depense.
die Zeit mit Müssiggang &c. verthun/ consumare, disperdere il tempo nell' otio &c.
seine Wahren verthun / consumare cioè spacciare, vendere, smaltire, esitare le sue robbe. V. Verschliessen.
er verthut viel Pfeffer/ viel Oel &c. egli fà gran consumo, gran spaccio, grand'esito, smaltimento di pepi, di ogli &c.
man verthut im Winter viel Liechter/ viel Holz/ nell'inverno si consuma molte candele, e molte legna; si fà gran consumo, guasto di candele &c.
sich verthun zu einem Herrn/ mettersi, porsi servitore con un padrone. V. Verdingen &c.

Ver-than/ Sperduto, it. Consumato, Logorato &c.
§ sie hat ein Kind verthan/ ella hà [da più spietata tigre] sperduta una sua creatura.
er hat das Seinige alles verthan/ egli hà consumato, scialacquato tutto 'l suo.

Ver-thulich / Adj. Consumabile, Consumevole &c. it. Prodigo, Dilapidatore. V. Verschwender. Verthuer &c.
§ er prasset drauf / nicht anders / als wann sein Vermögen nicht verthulich wäre/ egli sguazza alla carlona, egli spende come se il suo non fosse consumabile, non havesse fondo.
ein verthulicher Mensch/ un huomo prodigo &c. butta- ò spandi-robba.

Un-ver-thulich/ Inconsumabile, Infinito.
§ unverthuliche Schätze besitzen/ possedere tesori inconsumabili, infiniti.

Ver-thulichkeit/ f. Prodigalità &c.

Ver-thuer/ m. Consumatore, Dilapidatore, Prodigo, Scialacquatore.
§ ein Sparer muß einen Verthuer haben / un risparmiatore vuole un consumatore.
er ist ein greulicher Verthuer / egli è un grande scialacquatore (scialacquone.) V. Verschwender. Ohnwerder &c.

Um-thun/ Mettere, Porre attorno ò addosso.
§ einen Mantel umthun/ mettersi, porsi, indossarsi il feraiuolo. V. Umnehmen &c.
einen Kragen / Halstuch umthun/ metter'un collare, una cravatta.
eine Schürtze/ einen Gürtel &c. umthun/ cignersi, mettersi, porsi un grembiale, una cintura. V. Vorthun.

Um-thun (sich/) [in senso reciproco] Procacciare, Cercare da per tutto per trovare, Diligentarsi, Metter diligenza per havere &c.
§ sich nach etwas (wornach) umthun/ procacciare &c. qualche cosa.
sich um einen Dienst/ um einen Herrn &c. umthun/ cercare, buscare servitio, conditione, padrone &c. V. Umsehen &c.
sich um eine gute Heurat umthun/ cercare &c. qualche buon partito, cercare di ammogliarsi colla Signora Riccabella.
ihr thut euch nicht um damit ihr was lernet / voi non vi diligentate per imparare qualche cosa.

Um-gethan / Messo, Posto, Cinto attorno.

Unter-thun / Metter, Poner sotto [Verb. inusit. mà non già i suoi Derivati]

Unter-than/ Subst. m. Suddito, Soggetto, Dipendente.
§ die Unterthanen/ li sudditi.
Unterthan/ so ein Lehen trägt/ [suddito] vassallo; ligio feudatario.

Unter-thänig/ unter-than/ Adj. Soggetto, Suddito, Sottoposto, Sommerso.
§ einem unterthänig seyn/ esser soggetto &c. ad uno. V. Gehorsam. Unterworffen.

und Er war ihnen unterthan/ ed egli loro era suddito, soggetto.
sie war ihrem Manne gar unterthänig / ella era molto servente al marito. V. Gehorsam. Dienstbar 2c.
sich jemand unterthänig machen/ farsi, rendersi soggetto alcuno.
sich ein Volck unterthänig machen/ rendersi soggetto &c. un popolo; assoggettarselo, sottometterselo, soggiogarselo, asservirselo, manciparselo, ridurlo alla servitù. V. Knecht. Dienstbar.
unterthänigster Knecht! humilissimo servo! schiavo di V.S.!
nicht mehr unterthänig seyn wollen/ non voler'esser più soggetto; ribellarsi, scotere il (ritrarr' il collo dal) giogo, morder'il freno, gettare la briglia.

Unter-thänigkeit / f. Soggettione, Sommissione, Servitù, Dipendenza.
§ eine Bezeugung der Unterthänigkeit/ atto, dimostratione, segno di soggettione, servitù e di dipendenza.
mit aller Unterthänigkeit gehorsamen/dienen / ubbidire, servire con ogni sommissione e humiltà.

Unter-einander-thun/ Fare cioè Mescere, Mescolare insieme. *V.* Mischen 2c.

Voll-thun/ [voc. fam.] Sodisfare. *V.* Gnugthun 2c.
§ einen vollthun/ sodisfare uno.

Von-einander-thun / Mettere l'uno dall'altro cioè Separare, Disgiungere.
§ die Beine/ die Finger voneinander thun/ dirancare, divaricare, differrare le gambe, le dita &c.
die Blätter voneinander thun/ squinternare, aprire i fogli.
zwen Räuffer voneinander thun/ separare, discommettere, spartire due che si battono. V. Scheiden.

Vor-ò für-thun / Mettere, Ponere dinanzi.
§ ein Fatscheinlein / Salvet vorthun/ mettersi dinanzi un fazzoletto, una salvietta. V. Vornehmen.
eine Schürtze 2c. vorthun / cignersi, mettersi innanzi un grembiale. V. Umthun. Anthun.
die Masque 2c. vorthun/ mettersi, addattarsi maschera [al volto.]
die Hand vor-ò darvorthun/ mettere la mano dinanzi [le vergogne] coprirsele colla mano.
die Fürhänge/den Schirm/ die spanische Wand vorthun/ mettere le cortine, l'ombrella, il paravento.
den Riegel vorthun/ mettere lo chiavistello, catenaccio. V. Vorschieben 2c.

Vor-thun/ Fare ch'un'altro veda e faccia il simile, it. Fare prima.
§ einem etwas vorthun/ daß ers nachthue/ idem.
etwas vor-ò vorherthun/ und es hernach bereuen/ fare una cosa prima e pentirsene dopoi.

Vor-thun/be-vor-thun/ Fare avanti cioè Superare, Vincere, Avanzare di gran lunga.
§ es einem in etwas vor- ò bevorthun: er thut ihms weit bevor / superare &c. uno in qualche cosa: egli l'avanza di gran lunga, l' altro non lo giunge, non l'approssima, non l' accosta di cento miglia.
es einem trachten bevorzuthun/id est, ein Ding Wett-thun mit einem/ emolar'uno, far'à gara, gareggiare con esso lui, non voler cedergliela.

Vor-gethan/ Messo, Posto dinanzi, it. Fatto avanti &c.
§ wir thun selten was/ das uns andere nicht vorgethan ò vorhergethan haben/ noi facciamo di rado cosa che altri non habbiano fatto prima.
vorgethan und nach bedacht 2c. V. Gethan 2c.

Voraus-thun/ Fare, it. Dare, it Prestare d'avanzo ò innanzi tratto.
§ einem Geld vorausthun / avanzare danari ad uno, dargliene ò prestargliene innanzi tratto.

Weg-thun/hin-weg-thun/ Mettere via, Levare, Togliere, Rimovere. *V.* Hinthun. Aussetthun.
§ etwas wegthun/ levare, togliere &c. qualche cosa.
die Larve ò Masque wegthun/ levare, levarsi, togliersi la maschera.
ein Kleid wegthun/ togliersi un vestito cioè non portarlo più. V. Ablegen.
den Schmuck hinwegthun / levare gli ornamenti, deporre le gioie, gli ori &c. V. Weglegen.
das Geld wegthun vor jemand/ togliere i danari d' innanzi ad uno, di paura che non li rubbi &c. V. Verbergen. Verstecken 2c.
thu den Plunder/ den Bettel weg! togli, leva questa coionneria, vigliaccheria!
einem etwas vor dem Gesicht / (vor den Augen) vor der Nasen 2c. wegthun / levare, togliere, rimovere qualche cosa da gli occhi, dal naso &c.
thut mirs weg! levamelo dinanzi! met. non vale il guardarlo.
thut mir den Gestanck weg! levami, toglimi dinanzi questa porcheria, toglimi questo fastidio, quel succidume dal naso!
einen Missethäter wegthun / togliere cioè eseguire à morte un malfattore.
einen Knecht/eine Magd wegthun ò fortthun/ levare, togliere, cacciare, far sgombrare, sfratare un famiglio, una fante di casa, dargli lo sfrato.
[thut] den Kopf weg! das Gesicht weg! guarda la testa! guarda il viso!
[thut] die Hand/die Finger/den Fuß 2c. weg! guarda la mano! guarda le dita! guarda il pie! &c.
thut das Kind weg! guardate, toglicte quel fanciullo!

Weg-gethan/ Levato, Tolto, Rimosso &c.
§ er hat mirs weggethan / egli me l'hà tolto &c.

Wehe-thun/ Far male ò dolore, Causare, Cagionare dolore, Dolére. *V.* Wehe 2c.
§ einem etwas wehethun/ far male &c. qualche cosa ad uno.
es thut mir der Kopf/es thun mir die Zähne 2c. wehe/ mi duole la testa, mi dogliono i denti, hò, sento dolore (doglie) di testa, di denti; la testa mi fa, li denti mi fanno male.
es thut mir wehe / wann ich 2c. mi duole, mi rincresce, rammarica, affligge, quando &c.
es thut einem auch wehe/ wann 2c. l'huomo si risente pure, quando &c.
solte es mir nicht wehe thun/wann 2c. ch'egli non mi doglia, quando &c.
einem suchen wehe zu thun/ cercar di far male cioè di nuocere ò di far male ad alcuno.
diese Scheltworte thaten ihm sehr wehe/ queste ingiurie lo pungevavano sul vivo, gli davano trafitte mortali &c.

Wehe-thuend/ Doloroso, Afflittivo &c.
§ wehethuende Sachen/ cose afflittive.

Wehe-gethan/ Doluto, Dolsuto.
§ sich wehe gethan haben/ essersi fatto male &c. it. essersi stroppiato, ferito &c.
er hat dir greulich wehe gethan [scilicet] ti haverà fatto gran male, eh?
er hat ihm nicht sehr wehe gethan/ egli non gli ha fatto gran male.

Wett-thun 2c. *V.* Bevorthun 2c. it. Wettmachen 2c.

Wieder-thun/ (weiter-thun/ ferner-thun/) Fare di nuovo da capo ò un altra ò seconda volta, Fare più.
§ nicht wiederthun ist die beste Buß/ non più fare [il male] è la più approvata penitenza.

wann du es wieder ò ferner thust / so magst du zusehen! se tu ci ritorni mai più guarda (guai) a te!

ich will es meine Tage nicht wieder thun / non lo farò mai più in vita mia.

er wird euch wieder etwas zu Gefallen thun / egli vi farà qualche altro piacere in contracambio (in guiderdone) di questo.

Wieder-gethan / Fatto di nuovo.

Wieder-abthun / wieder-anthun / wieder-aufthun / wieder-austhun / wieder-ein-ò hineinthun / wieder-herthun / wieder-herab-ò herunterthun / wieder herausthun / wieder-hervor-ò herfür-thun / wieder-hinthun / wieder-hinaus-thun / wieder-hinein / wieder-umthun / wieder-vorthun / wieder-wegthun rc. e simili Decomposti iterativi sono formabili di leggieri dalli sudetti Composti aggiungendovi l' Adverbio: di nuovo, da capo, una seconda volta ò simili.

Wol-thun / Far bene cioè Dar, Cagionar, Recar, Arrecar diletto ò piacere, met. al corpo, it. all'animo. *V.* Thun rc. it. Sanft rc.

§ einem etwas wolthun / sanfft thun / idem.

was dem Leibe allzu wol thut / thut der Seelen wehe / ciò che da troppo gran diletto al corpo, cagiona dolore all'anima.

seinem Fleisch / seinem Leibe wol-ò sanfft thun / dar, procurare diletto e piacere alla sua carne; trattarla molle- e delitiosamente, vivere in delitie e voluttà.

sich wolthun / oder sichs wolthun lassen / procurarsi, darsi piacere carnale ò lasciare che venga [sia in lecita ed honesta, ò in illecita e dishonesta maniera] il colmo e compimento venereo.

es mag dir wol oder wehe thun / che ti faccia bene ò male.

eine warme Stube und ein gutes Bett thut einem wol im Winter / una stuffa calda ed un buon letto fanno bene ò buono nell'inverno.

eine Erbschafft von 10000. Ducaten kan einem wolthun / un'heritaggio ò legato di dieci milla ongari fanno buono allo stomaco.

das Lob thut wol / la lode diletta, la carne di lodola piace.

Wol-thun / Fare Agire bene, cioè Operare &c. lodevolmente. *V.* Thun rc. it. Guts thun rc.

§ wolthun an etwas / idem.

ihr thut wol dran / voi fate bene.

Wol-gethan / Fatto bene, Dato piacere, Recato &c. diletto, it. Operato bene, Ben fatto, Ben inteso.

§ es hat ihm wol gethan / gli hà dato &c. diletto.

was GOTT thut / das ist wolgethan / Er hat alles wolgethan / ciò che fà Iddio è ben fatto, Egli hà fatto ogni cosa bene e perfettamente.

das Gemäl rc. ist wolgethan / il quadro &c. è ben fatto e artistamente.

ein wolgethaner Mensch rc. un huomo &c. ben fatto.

ein wolgethanes Gebäu / una fabrica ben'intesa.

Wol-thuer / m. Uno che cerca di far il buon servitore per piacere ad altri &c. it. met. Adulatore. gall. qui fait le bon valet. *V.* Augendiener rc.

Zu thun / Chiudere, Serrare, Fermare, it. Accostare, it. [come Infin. nominasc.] Aiuto, Opera &c.

§ die Thür / das Thor zuthun / chiudere, serrare la porta. V. Zumachen, Zuschliessen rc.

thut die Thür zu! chiudete &c. la porta!

das Buch zuthun / chiudere, serrare il libro, met. cessare dal leggere.

das Maul zuthun / serrare, fermare la bocca, met. tacersi.

die Hand zuthun / serrare, stringere la mano, met. esser parco, avaro.

die Augen zuthun / chiudere, serrare gli occhi, met. morire.

wann der Vatter einmal die Augen zuthut / se un giorno il padre viene à serrare gli occhi.

ein Aug zuthun / chiudere un'occhio, met. dissimulare, connivere, lasciar fare, far sembiante di non vedere il male che si fà, it. permettere da impotente ch' altrui gl' ingravidi la moglie per haver prole e non perdere gli stati.

ich hab diese Nacht kein Aug können zuthun / non hò potuto chiudere un' occhio questa notte, cioè dormire.

sich zuthun: es thut sich selber auf und zu / chiudersi, serrarsi: egli si apre e si serra da per se (da sua posta.)

sich zuthun zu einem ò sich zu einem thun; er weiß sich zuzuthun / accostarsi ad uno con lusinghe: egli si sà accostare, cioè adulare, insinuarsi nelle buone gratie di ogni uno.

durch Zuthun der Nachbarschaft / per aiuto, opera, concorso della vicinanza. V. Thun, Hülff rc.

Zu-gethan / Chiuso, Serrato &c. it. Dato, Dedito, Portato, Inclinato, it. Affettionato, Favorevole,

§ der gute Mann hat seine Augen auch einmal zugethan / quelbuon'huomo hà chiuso in fine gli occhi suoi.

einem in Liebe und Freundschafft zugethan seyn / esser propenso, favorevole ed affettionato ad uno, volergli bene, esser tutto suo. V. Beygethan, Gewogen rc.

einem Laster zugethan seyn / esser dato, portato, inclinato, proclive ad un certo vitio &c.

einem Heiligen zugethan seyn / esser divoto ad un Santo.

einer Meinung / Sect / Parthey rc. zugethan seyn / esser d'un'opinione, d'un partito, esser partigiano d'una setta ò fattione &c.

einer Religion zugethan seyn / esser profitente d' una religione, professarla.

er ist uns gantz zugethan / egli è tutto nostro, cioè tutto affettionato.

Un-zu-gethan / Non chiuso, Non serrato, it. Non- ò Disaffettionato, Disamorevole, Poco affettionato.

Zurück-thun / Mettere, it. Tirare, Ritirare in dietro. *V.* Wegthun.

§ den Kopf die Hände rc. zurückthun / ritirare la testa, le mani &c.

den Riegel zurückthun / ritirare, tirare il chiavistello.

Zusammen-thun / Mettere insieme, Raccorre, it. Congiungere.

§ Geld rc. zusammenthun / raccorre, radunare, ammassare danari &c.

alle Kräften zusammenthun / unire tutte le forze.

wir wollen zusammenthun / congiungeremo le opere nostre.

sich zusammenthun wieder jemand / congiungersi, radunarsi; radunare, unire &c. le forze, cospirare contro alcuno.

wieder zusammenthun / riunire, rimettere insieme.

Zuvor-thun / Fare avanti ò prima.

§ das soltest du zuvor gethan haben / questo lo dovreste haver fatto prima.

Zuwider-thun / Far'incontro.

§ einem etwas zuwider thun / far qualche cosa di contrario, far qualche torto ad uno.

einem allerley zuwiderthun / far'ogni contrario, ogni torto, ogni smacco ad uno.

einem in allen Dingen zuwiderthun / contrariar'uno in ogni cosa. Gall. contrecarrer.

Zuwider-gethan / Fatto torto &c.

§ ich hab ihm meine Tage nichts zuwidergethan / non gli hò mai fatto alcun torto ò contrario in vita mia.

Thür.

Thür/f. Thüren/plur.[da Thor] Uscio, Porta [minore.] Latinè Ostium, Janua, Fores. V. Thor.

§ die Thür ausheben/ sgangherare una porta.

die Thür aufmachen/ (aufthun/) öffnen/ zumachen/ zuriegeln/ verriegeln rc. aprire, serrare, disserrare, chiudere, stangare &c. l'uscio.

die Thür sacht aufmachen/ sott'aprire la porta.

die Thür sacht zumachen/ socchiudere la porta.

wer nachkommt/ mache die Thür zu/ id est, mögen auch sorgen/ chi viene dietro, serri l'uscio.

den Lastern/ Aergernissen rc. Thür und Thor auffsperren/ aprire, spalancare le porte alli vitii, alle sceleraggini &c.

eine Thür aufbrechen/ einschlagen/ einstossen/aufsprengen/ in Stücken hauen/ einwerffen/ buttare giù, mandare per terra (giù) sfracassare, rompere, spezzare, sforzare una porta, aprirla coll' ascia.

an der (die) Thür klopfen/ anklopfen/ bussare, battere, percotere, picchiare alla porta. V. Anklopfen rc.

heftig an die Thür klopfen/ sbattacchiare, picchiare con braveria, da padrone; fare de' ticchi tacchi furiosi alla porta. V. Anstürmen.

leis an der Thür klopfen/ toccare, grattare l'uscio.

mit dem Fuß an die Thür klopfen/ id est, Geschenck bringen/ picchiar l'uscio col piè.

weit von der Thür/ lungi, lontano, discosto dall'uscio.

*die Thür von innen mit einem Besem sperren/ stangare la porta colla granata [si dice delle femine lascive che fingono paura che si entri da loro di notte, mentre chenon desiderano altro, it. met. poca resistenza.]

an (bey) der Thür stehen/ stare, star' affacciato alla porta, all'uscio.

ich stehe an der Thür/ und klopfe/ io sto all'uscio e busso.

die Feinde an der Thür haben/ die Feinde seynd an der Thür/ id est, nahe/ haver'i nemici all' uscio co' sassi; i nemici sono all'uscio.

ein jeder hat seinen Gehenckten an der Thür/ met. hat seine heimliche Gebrechen und Busem-Sünden/ ogniuno hà il suo impiccato all' uscio.

ausser der Thür ò draussen vor der Thür ists euer/ fuori dell'uscio ci è vostro terreno.

durch die Thür ò zur Thür/ ò zur rechten Thür hineingehen/ entrare per la porta, met. introdursi per le vie ordinarie.

einem die Thür vor der Nase zuschlagen/ serrare l'uscio dinanzi il naso ad uno; dargli dell' uscio nel petto.

einen mit der Thür vor den Arsch schlagen/ dar' ad uno della porta nel culo, met. scacciarlo di casa.

einem die Thür weisen/ mostrare l' uscio ad uno, met. dargli lo sfrato di casa sua.

die Thür verschlossen finden/ trovare l'uscio serrato, * trovare un viso di legno.

als die Thüren verschlossen waren/ chiuse ch'erano le porte.

die Thür suchen/ cercare la, pigliare la via della porta.

das Buch hinter die Thür schmeissen/ gettar'il libro dietro la porta, met. maledire lo studio delle lettere.

hinter der Thür/ dietro alla porta.

wann sie es hinter der [Küchen-] Thür hätte/ quando ella l'havesse dietro alla porta [della cucina] si dice delle fantesche che fanno le schife, le caste e le non ghiotte in presenza della brigata.

hinter der Thür Abschied ò Urlaub nehmen/ pigliar dietro licenza la porta cioè andarsene senza dir'adio, * la licenza delle massaie di Genoua, sloggiare senza tromba.

mit versperrter Thür handeln/ trafficare à porta serrata (chiusa) met. haver pratiche segrete.

mit der Thür in die Stube fallen/ it. zur Thür hineinfallen/ cascare colla porta nella stanza, met. far le cose con imprudenza e con maniere sconcie ed importune.

nach der Thür sehen/ sich nach der Thür umsehen/ haver l'occhio alla porta, met. cercare di fuggire.

nahe bey der Thür/ vicino all'uscio.

ob/oben/ über der Thür stunden diese Wort geschrieben/ sulla ò in cima della porta stavano scritte queste parole.

vor die Thür auf die Gasse laufen/ correre in mezo la strada.

unter (in) der Thür stehen/ stare sotto ò nella porta (nell'ò in sull' uscio.)

einem das Geschenck in der Thür entfallen/ met. Unglück haben/ da alles aufs beste ausgerichtet schiene/ cader'ad uno il presente in sull'uscio.

vor der Thür stehen und warten/ stare aspettando dinanzi alla porta.

vor die Thür/ it. zur Thür hinausgehen/ uscire dalla porta, met. andarsene, it. correre in mezo la strada.

er (sie) darf nicht vor die Thür [hinausgehen] egli (ella) non ardisce manco salire dall'uscio.

einen zur Thür hinausjagen/ schlagen/ werffen/ stossen rc. scacciare, battere, gettare, spingere &c. uno fuori dalla porta.

zur Thür laufen/ correre à gli usci.

wider ò an die Thür springen/ saltare, dar calci contro la porta, aprirla con un calcio.

mit Steinen wider die Thür werffen/ dar sassate contro la porta.

einem den Strosack vor die Thür werffen rc. V. Strosack.

gehet vor eine andere Thür/ diese wird nicht aufgemacht/ andate ad un' altra porta, che questa non si apre! Gall. à d'autres!

einen zwischen der Thür und der Mauer drucken/ stringer' uno frà l'uscio e 'l muro, met. premer'uno di risolversi su'l campo.

zwischen Thür und Angel stecken/ stare fitto frà la porta e li gangheri, cioè perplesso, stare frà ancudine e martello, frà stoppa e pettine.

zwischen Thür und Angel soll keiner seinen Finger stecken/ fra l'uscio e li gangheri (fra l'albero e la scorza) non ficcare le dita.

die Thür ist angelänet (stehet bey) stosset nur an/ la porta sta socchiusa, spignete solamente.

die Thür knarret/ knarzet/ la porta cigola, crepa.

Thür mit zweyen Flügeln/ porte a due ale, valve, battenti ò aperture.

Thür/ so inwendig aufgehet/ porta che si apre per di dentro.

verborgene/ heimliche Thür/ porta segreta.

Boden-thür/ porta di solaro.

Dielen-thür/ porta giacente.

Garten-thür/ porta di giardino.

Hauß-thür/ porta, uscio di casa.

ein jedes Hauß hat seine Thür/ met. ein jeder weiß sich auszureden/ ogni casa ha il suo uscio.

Hinter-thür/ porta di dietro (lat. posticum) postierla, postirella, postiella, met. buco del sedere.

zur Hinterthür hinauswischen/ scappare per la postirella.

zur Hinterthür hinein wollen/ voler' entrare per la postiella, met. star' all' ordine per andar'a Sodoma, spedirsi per Gomorra.

Kammer-thür/ porta di camera.

Keller-thür/ porta di cantina.

Kirchen-thür/ porta di chiesa.

Küchen-thür/ porta di cucina.

wann ihr ein Handtuch brauchet/ da hängt eins hinter meiner Küchenthür/ se havete bisogno di sciugamano eccone uno dietro la porta della mia cucina [così dicono le fantesche di honore ad un lascivo che pretende di maneggiarle le poccie.]

Neben-thür/ porta laterale.

Ober-thür/ porta di sopra ò superiore.

Stall-thür/ porta di stalla, met. portaccia di femina sporca e lasciva.

Treppen- ò Stiegen-thür/ porta a meza scala.

Unter-thür/ porta di sotto ò inferiore.

Vorder-thür/ porta, uscio d'innanzi, met. cotale, natura di femina.

Thür-angel/m. Ganghero, Cardine, Perno di porta.

Thür-bänder/m. Bande, Bandelle di porta.

Thür-flügel/m. Ala, Valva, Battente di porta, Portiera.

Thür-gesims/n. Portal/Portale di architettura.

Thür-hüter/Thür-warter/m. Portiere, Portinaio, Usciere.

Thür-klöpfel/ Thür-ring/m. Battocchio, Battaglio, Picchiatoio, Picchiarello, Martello di porta.

Thür-pfosten/Thür-seulen/ Thür-gestell/n. Imposte, Stipiti di porta, Portali.

Thür-riegel/m. Chiavistello, Stanghetta, it. Catenaccio di porta. *V.* Riegel.

Thür-schloß/ n. Serratura di porta.

Thür-schlüssel/m. Chiave di porta ò uscio.

Thür-schnalle ò klincke/f. Saliscendo ò Saliscendolo di porta.

Thür-schwelle/f. Limitare, Soglio di porta.

Thür-spiegel/m. Specchio, Quadro di porta.

Thür-stange/Stanga, Barra di porta.

Thür-teppich / Thür-vorhang/ m. Portiera, Usciale.

§ den Thürteppich ablassen/ aufziehen/ calare, alzare la portiera.

Thürlein/ n. Porticella, Portella, Usciuo o.

§ ein kleines/enges Thürlein/ portellina stretta, usciuolino angosto.

es zwanget sich beym engen Thürlein/ ci sono strettezze all'usciolino, met. ella stenta, travaglia, pena nel partorire ò nel parto difficile.

ein Thürlein mitten in einer Pforte/ sportello, Gall. guichet.

einen durchs Thürlein einlassen/ introdurre uno per lo sportello.

verborgenes/ heimliches Thürlein/ usciuolo segreto.

Hinter-Thürlein / posticella. Lat. posticum, met. il buco del sedere s.v.

Thürlein an einem Käfich &c. portella di gabbia &c.

Thurn.

Thurn/ (Thurm)m. Thürne/ (Thürme) plur. Torre, it. Prigione in una torre. Lat. Turris.

§ einen Thurn bauen/ edificare, fabricare, alzare una torre.

auf seine Wortel(Versprechen)ist kein Thurn zu bauen/ sulla sua parola (promessa) non si può fabricar torre, met. egli non attiene niente; è mendace, truffatore.

ein hoher Thurn/ una torre alta, eccelsa, torreggiante.

auf den Thurn steigen / salire sulla torre.

vom Thurn herunterfallen/ dare, piombare giù dalla torre.

wie ein Thurn gemacht / fatto come una torre; torreggiante. V. Gethürnet.

was auf einem Thurn wohnt ò gebohren/ torraiuolo, torriggiano, torriano.

eine mit hohen Thürnen bebaute prächtige Stadt/ una città torreggiante.

o wie prächtig sihet die Stadt mit ihren hohen Thürnen aus! o come torreggia superbamente quella città?

der babilonische Thurn/la torre di Babelle.

am babilonischen Thurn bauen ò bauen helffen/ aiutare alla fabrica della torre di Babelle, met. secondare le grandezze del secolo e la superbia de'mortali.

runder Thurn/ torre rotonda. Ved. Rundel.

viereckichter Thurn/ torre quadra ò quadrata.

gespitzter Thurn / torre in punta ò punteggiante.

alter/altfränckischer Thurn/torre antica, torrione antico ò all'antica.

mit Thürnen befestigen/fortificare di torrioni; torrionare.

eine Stadt/ nicht auf jetzige Manier mit Wercken/sondern auf alte Weise mit Thürnen befestiget/una città non fiancheggiata (fortificata) alla moderna, mà torrionata all'antica.

ein alter / öder Thurn/ un torraccio, torrazzo antico e roinato.

einen in Thurn werffen ò stecken/cacciare uno, far'uno crepare in una torre, in un fondo di torre.

auf den Thurn gefangen gelegt werden/esser posto prigione in ò sù una torre, vestire, indossare un mantello ò giubbone di pietra.

im Thurn ligen/ stare nella torre.

er ligt im Thurn/ egli stà in prigione, *egli vede il sole e la luna a scacchi, le capre non lo possono cozzare.

einen aus dem Thurn lassen/liberare uno da una tal prigione.

Feuer-ò Baken-thurn / faro, fanale sù'l lido del mare.

Hexen-thurn/torre cioè prigione ben murata per porvi dentro stregoni e streghe.

Kirch-ò Kirchen-thurn / Glocken-thurn/ campanile.

*Kopf-thurn/ torre da testa, cioè cuffia torreggiante alla moderna, Gall. coife à la fontange.

Pulver-thurn/ torre cioè magazzeno da polvere forte.

Schieß-/ Wehr-/ Vestungs-thurn/ torrione di balouardo ò di fortezza.

Schuld-thurn/ torre ò prigione per debiti.

Stadt-thurn/ torre, torrione di una città.

Wacht-ò Wart-thurn/Schauthurn/ torre da guardia, sentinella ò da vedetta. Lat. specula.

Thurn-bau/m. Fabrica, Edificamento di torre.

§ der Babilonische Thurnbau/la fabrica della torre di Babelle.

zum Evangelischen Thurnbau die Unkosten rechnen/computare le spese per la fabrica della torre evangelica, met. ponderare bene li requisiti per esser vero Cristiano.

Thurn-hoch/ Adj. Alto a guisa di torre, Torreggiante.

Thurn-hüter &c. *V.* Thürner &c.

Thurn-knopf / m. Pomo, Palla, Globo in cima di torre.

Thurn-spitze/ f. Punta, Cima di torre.

Thurn-strafe/f. Pena della torre, cioè di carcere in una torre.

Thurn-taube/ f. Colomba torrigiana, torraiuola, torriana.

Thurn-wächter/ m. Guardiano, Vedetta (Veletta) Sentinella sù una torre. *V.* Thürner.

Thurn-weis/ Adv. A guisa di torre.

Thurn-zinnen/ Merli d' un torrione.

Thürnlein/n. Torretta, Torricella, Torricciuola.

§ Thürnlein auf einem Hauſe / torricciuola in cima d'una casa.

Thürner/m. Torriere, Torriano, Torrigiano, cioè Guardiano, Sentinella sù una torre.

§ der Thürner blaset / budet &c. il torriere suona, corna &c.

Thürnen/ thürmen/ [Verb. poet.] Torreggiare, Alzare, Innalzare à guisa d'una torre.

§ die Speisen/(Trachten) das Confect aufthürmen/ torreggiare i messi, i confetti &c.

sich thürnen/ aufthürnen/ sich in die Höhe thürnen/ torreggiarsi, met. insuperbire.

Ge-thürnet/aufgethürnet/thürnicht/ Torreggiante, met. Alzato, Sublime.

§ eine stoltz-aufgethürnte Fontange-Haube oder Auffsatz/ cuffia torreggiante da dama.

gethürnte/thurnichte Felsen/ dirupi, rocche torreggianti.

aufgethürnete Speisetrachten/ messi torreggianti come tante piramidi di Egitto.

Thürnung/ Auf-thürnung/ f. Torreggiamento &c.

Thurnier ꝛc. V. Turnier ꝛc.

Thürp.

Thürpel/ Dürpel/ Dorpel/ m. [parol. mez. fiam. da Thur/ ulcio] Soglia di porta. V. Schwelle.

§ er darf mir nit über meinen Thürpel tretten/ egli non hà più ardire di passar la soglia della mia porta.

Tief.

Tief/ Adj. Profondo, Fondo, Cupo, Infondato. Lat. Profundus, Altus.

§ ein tiefes Wasser/ acqua profonda.

ein tiefer Abgrund/ abbisso profondo.

das tiefe Meer/ ein tiefer Schlund/ il profondo mare, profondo vortice.

da das Meer am tiefsten ist/ nel più profondo del mare.

eine tiefe Höle/ caverna, grotta profonda.

tiefes Thal/ profonda valle.

tiefer Thurn: in einen tiefen Thurn geworffen werden/ profoda torre: essere, venire caciato in una profonda torre ò in un fondo di torre.

tiefer Graben/ fossa profonda.

tiefer Brunnen/ pozzo profondo (alto.)

tiefer Schnee/ alta neve.

tiefer Koth/ fango alto.

tiefer Schlamm/tiefer Morast/idem.

tiefe Wege ò Strassen/ strade sfondate e rotte.

eine tiefe Wunde/tiefer Hieb/Schnitt/ Stich/ ferita, piaga &c. profonda, alta.

tiefe Wurtzeln/ alte radici.

tiefer Grund/ fondamenti alti e profondi.

forschē/wie tief ein Wasser/ein Brunnen ꝛc. seye/ scandagliare (gall. sonder) la profondità d'un'acqua, d'un pozzo &c.

tief machen/ render profondo, profondare &c. V. Tiefen.

tief werden/ profondarsi, approfondarsi.

hundert ꝛc. Ehlen/Klafter/Picken ꝛc. tief/ profondo di cento bracci, pertiche, picche &c.

eine tiefe Schlüssel/tiefer Korb/tiefes Geschirr/ piatto cupo, fondo, sporta fonda. vaso cupo, fondo.

eine tiefe Reverentz/ tiefe Neigung/ una profonda riverenza, profondo inchino.

tiefe Demut/tiefe Erniedrigung/profonda humiltà, profonda humiliatione.

ein Pferd/ so einen tiefen Rucken hat/ cavallo indossato, infondato di schiena.

tiefe Farben/ tiefe Schatten/ colori pieni, folti, ombre folte, fosche, piene.

tiefe Stimme/ voce profonda cioè bassa.

tiefe Nacht: bis in die tiefe Nacht hinein/ notte profonda: fin' alla profonda notte.

ein tiefer Schlaf/ sonno alto, profondo.

im ersten und tiefsten Schlaf/ nel primo e più profondo (alto) sonno.

tiefes Stillschweigen/ alto, profondo silentio.

Tief/ Profondo. V. Tieffinnig ꝛc.

§ tiefer Verstand/tiefe Sinne/ingegno profondo, sensi, sentimenti profondi.

tiefe Anschläge/cupi consigli.

tiefes Nachsinnen/ profonde speculationi.

tiefe Gedancken: in tiefen Gedancken sitzen/ pensieri profondi, it. foschi neri, star pensoso, star'internato ne' pensieri.

tiefe Wissenschafft / tiefe Weißheit/ profonda (alta) scienza, profonda (alta) sapienza.

die allertiefeste Geheimnüssen/ profondissimi (altissimi) misterii.

tiefe Seufzer/ profondi, alti sospiri.

Tief/ Adv. Profondamente, Profondo, Altamente &c.

§ tief graben/eingraben/prägen/ cavare, incavare, inconiare profondamente.

tief ligen/ stare profondo, esser situato profondamente, it. in valle.

das Städtlein ꝛc. ligt etwas tief/ la terra stà in una valle.

tief ligende Augen/ Adern ꝛc. occhi infondati, vene &c. infondate.

tief gründen/ esser profondo.

stille Wasser gründen tief/ le acque chete sono per ordinario profonde, met. i più taciturni sono i più cupi e scaltri.

sich tief in Wald hinein begeben ò hineindringen/ indentrarsi nel più folto, spesso, profondo del bosco; inboscarsi.

tief ins Wasser gehen/ inprofondarsi, andar ben' avanti nel fiume, mare &c.

etwas tief ins Gedächtnis prägen/ improntare, stampare, imprimere una cosa altamente nella memoria.

sich tief bücken/sich tief neigen/inchinarsi profondamente, far' un profondissimo inchino, una profonda riverenza.

tief unter der Erden seyn/ star profondamente sotto terra.

sich tief schneiden/ hauen/ ferirsi, tagliarsi profondamente.

der Schnitt ist tief eingangen/ il taglio e entrato (andato) ben' innanzi.

sich tief demütigen/ humiliarsi profondamente.

tief schlafen/ dormire profondamente (altamente.)

tief seuffzen/ sospirare profondamente, trarr' alti sospiri.

tief geholte Seufzer/ sospiri prorompenti, tratti dal profondo del cuore.

tief/ Klafter-tief/ Picken-tief stecken/ star fitto &c. profondamente, à profondezza di pertiche e picche &c.

tief in Schulden stecken/ star fitto ne' debiti fin'alle orecchie. V. Ohren.

tief einsteckē/eindrucken/einstossen ꝛc. premere, pressare, ficcare, inficcare, inculcare &c. profondamente.

tief/ tieffinnig speculiren/ nachsinnen/ specolare, investigare profondamente.

nicht tief gelehrt seyn/ non esser profondamente (sodamente) letterato.

es bleibt tief im Gedächtnis/ resta altamente impresso &c. nella memoria. Lat. manet alta mente repostum.

Un-tief/ Non profondo, Basso &c. V. Seicht.

§ un-tief ò seicht-tief Wasser/ acqua bassa.

das Wasser untief machen/ render l' acqua bassa ed innavigabile.

Tief-denckend/ Adj. Ciò che hà pensamenti cupi e profondi.

Tief-gelehrt/ Profondamente (sodamente) letterato. V. Gründlich ꝛc.

Tief-gründig/ Adj. Ciò ch'è molto profondo.

Tief-sinnig/ Adj. Profondo di sentimento.

§ tieffinniger Verstand/Geist/ingegno, spirito profondo.

tieffinnige Auslegungen/ sensi, sentimenti, dichiarationi, espositioni profonde, alte.

tieffinnige Rahtschläge/ profondi, cupi consigli.

tieffinniges Speculiren / specolationi profonde.

Tief-finnigkeit/ f. Profondezza del senno, dello spirito &c.

Tiefe/f. Profondità, Profondezza, (Profondo) Altezza.

§ eine grundlose Tiefe / un profondità senza fondo; un abbisso, una voragine. V. Tümpfel 2c.

die Tiefe des Meers/ des Abgrunds/ il profondo del mare, dell'abbisso.

die Tiefe der Hellen/ il profondo dell' inferno (abbisso infernale.)

in die Tiefe des Meers versencken/ fahren/affondare, calare &c. nel profondo del mare.

sich in die Tiefe aller Schand und Laster stürtzen/ precipitarsi, dar giù nel profondo, approfondarsi nell' abbisso di tutti li vitii e sceleratezze. V. Vertiefen 2c.

in die Tiefe kommen/geraten/ venire nel profondo.

der Sünder / wann er in die Tiefe komt/verachtet ers/ quando il peccatore viene ad approfondarsi nel golfo de' peccati, ei ne disprezza ogni rimorso.

o welch eine Tiefe der Rahtschläge und Gerichte GOttes! o altezza investigabile de' consigli e de' giudicii di Dio!

aus der Tiefe ruffe ich zu Dir / O HERR! dal più profondo abbisso delle mie miserie io grido à te, Signore!

Un-tiefe/f. Basserza delle acque per altro navigabili; Secca. *V*. Sandbanck 2c.

Tiefen/ Profondare, Approfondare, Affondare, Cavare, Scavare per render profondo. *V*. Austiefen 2c.

§ ein Wasser/ einen Graben 2c. tiefen/ profondare &c. un' acqua [per renderla navigabile &c.] profondare, scavare una fossa.

den Schatten tiefen 2c. V. Vertiefen 2c.

Ge-tiefet/ ge-tieft/ Profondato, Approfondato, Cavato, Scavato &c.

Tiefung/ f. Profondamento &c.

Verb. Composit.

Aus-tiefen / ab-tiefen / ein-tiefen / Profondare, Approfondare, Affondare, Sprofondare, Cavare, Scavare per render profondo. *V*. Tiefen 2c.

§ ein Wasser 2c. wol austiefen/damit es Schiffbar werde/ render un acqua navigabile; approfodandola.

einen Keller/ einen Graben 2c. austiefen/ scavare &c. una cantina, una fossa &c.

ein Gewölb austiefen/cavar'un volto cioè inarcarlo ben bene.

Aus-getieft/ ein-getieft/f. Profondato, Approfondato &c.

§ die Keller/Brunnen 2c. müssen wol ausgetieft seyn/ le cantine, li pozzi hanno da essere ben' approfondati &c.

Aus-tiefung/ Ein-tiefung/f. Profondamento, Approfondamento, Sprofondamento.

Ver-tiefen/ Approfondare, Affondare &c. Gall. enfoncer. *V*. Tiefen. Eintiefen 2c.

§ die Schatten in einem Gemäl vertiefen/ affondare, inspessare le ombre d'un quadro.

sich in einer Sache/Matery vertiefen/ affondarsi cioè indentrarsi, fissarsi, affissarsi; fissare, affissare la mente in qualche cosa ò materia.

sich in den Wissenschafften vertiefen/ approfondarsi nelle scienze.

sich in Schulden 2c. vertiefen/ ingolfarsi, immergersi in debiti &c.

sich in dem Schlamme der fleischlichen Unreinigkeiten vertiefen/ approfondarsi, immergersi, attuffarsi, ingolfarsi, impelagarsi, innabissarsi nel fango (lezzo, succidume) delle sozzure carnali.

er vertiest sich ins Spielen 2c. egli si tuffa, s' attuffa nel giuoco fin' à gli orecchi.

Ver-tieft/ Approfondato, Affondato &c.

§ vertiefte Schatten im Gemäl / ombre affondate, spesse, folte, piene in un quadro.

gantz vertieft in etwas seyn/ esser tutto affondato, ingolfato, immerso &c. in qualche cosa.

er war gantz vertieft in Beschauung Göttlicher Dinge/ egli stava tutto approfondato, assorto &c. nella contemplatione delle cose divine.

gantz vertieft in fleischlichen Wollüsten/ tutto immerso, ingolfato ne' piaceri carnali.

vertieft in seinen Gedancken seyn/ daß man weder höret noch sihet/ esser tutto astratto, assorto, estatico &c. esser tutto in estasi. V. Verzucken.

Ver-tiefung/ f. Approfondamento, Affondamento &c.

§ artige Vertiefungen in der Malerey/ leggiadri approfondamenti delle ombre nella pittura.

Tieg.

Tiegel/Tigel/m. [da Radice ignota ò dubbia] Lavezzo, it. Tegame, Paiuolo, it. Padella à trè piedi. Lat. Lebes. *V*. Rein. Stoll. Pfanne 2c.

§ etwas in einem Tiegel kochen / prägeln/ cocere, friggere qualche cosa in un lavezzo, tegame &c.

erdener Tiegel/ testo, tegame [di terra.]

messiger/küpferner Tiegel/lavezzo d' ottone, di rame &c. tegghio.

gegossener Tiegel / lavezzo di getto ò di bronzo.

Brey-tiegel/ paiuolo per far la polenta, la pappa ò il bollito.

Koch-tiegel/ lavezzo &c. di cucina.

Lampen-tiegel/ tegamino da lucerna.

Läuter-tiegel/ crogiuolo a raffinare; raffinatoio.

Leim-tiegel/ padella da colla.

Prägel-tiegel/ frissora, padella à friggere ò fricassare.

Probir-tiegel/ copella, crogiuolo à cimentare; cimento.

Schmältz-tiegel/ padella à struggere il grasso per condire la minestra.

Schmeltz-/it. Gieß-tiegel/ crogiuolo, crociuolo à fondere ò gettare.

Tiegelein/n. Padellino, Lavezzino, Tegamino.

§ Brey-tiegelein 2c. V. Pfännlein 2c.

Tif.

Tiffe / f. [fors' è Radice] Cagna; Cane femina.

Tig.

Tiger / **Tyger** / m. [voc. latina] Tigre.

Tiger-thier/ idem.

Tiger-art/ f. Razza di tigre. *V*. Tigerisch 2c.

Tiger-haut/ f. Pelle di tigre.

Tiger-hertz/n. Cuore di tigre cioè crudele, spietato.

Tiger-hund/m. Cane-tigre cioè di pelle macchiata.

Tiger-pferd/Tyger/Cavallo-tigre, cioè di mantello (pelo) macchiato.

§ einen Tyger reiten/ cavalcare un tigre.

Tigerisch / Adj. Tigresco, met. Crudele, Spietato, Inflessibile.

Tilg.

Tilgen/ [da questo viene forse il lat. delere] Disfare, Cancellare, Estinguere &c. *V*. Austilgen 2c.

§ eine Schuld tilgen/ abtilgen/ cancellare, cassare, depennare un credito. V. Durchthun.

die Sünde tilgen: HERR / tilge meine Missethaten wegen deiner grossen Barmhertzigkeit! scancellare i miei peccati, Signore, scancella, spegni, disfà li miei misfatti per amor della tua gran misericordia [in Giesù Cristo.]

die Feinde tilgen ò vertilgen / disfare, sconfiggere li nemici. V. Vertilgen &c.

das Feuer / den Brand / die Brunst tilgen / spegnere, smorzare il fuoco, l'incendio. V. Leschen &c.

Ge-tilget / Disfatto, Cancellato &c.

Tilgung / f. Disfacimento, Cancellamento &c. V. seq.

Verb. Compos.

Ab-tilgen / [vale l'istesso ch'il suo Semplice tilgen] V. Tilgen &c. it. V. seq.

Aus-tilgen / it. vertilgen / Scancellare, Esterminare, it. Distruggere, Estinguere, Annichilare, Annullare &c. V. Vernichten &c.

§ ein Geschlecht / ein Volck austilgen ò vertilgen / estinguere; spegnere, esterminare, distruggere, estirpare una razza, un popolo, una natione.

eine Schrifft austilgen / scancellare, depennare, radere una scrittura. V. Durchthun.

ein Buch / eine Schmähkarte austilgen / supprimere, soppressare un libro, una pasquinata.

tilge mich aus dem Buch / das du geschrieben hast / cancellami, scancellami dal libro, che tu hai scritto.

eines Gedächtnis aus der Welt austilgen / scancellare, esterminare, estirpare la memoria di qualcheduno dal mondo. V. Ausrotten.

einen Orden austilgen / supprimere, estinguere un ordine ò istituto religioso.

eine Secte austilgen / disfare, esterminare, estirpare &c. una setta.

Aus-ge-tilgt / ver-tilgt / Scancellato, Esterminato, Estinto, Distrutto.

§ sie seynd alle ausgetilgt / vertilgt worden / sono stati esterminati, estinti e distrutti tutti quanti.

vertilgte Nation / natione, razza estinta, distrutta.

ein vertilgter Orden / ordine, istituto suppresso, estinto.

Un-aus-ge-tilgt / un-ver-tilgt / Non-scancellato &c.

Aus-tilger / Ver-tilger / m. Scancellatore, Esterminatore, Distruggitore &c.

Aus-tilgung / Ver-tilgung / f. Scancellamento, Distruggimento, Distruttione &c.

Till.

Tille / f. [voc. rar.] Canna di candelliere, massime mobile in forma di fongo. V. Leuchterröhr. Pfifferling &c.

Timp.

Timpe / f. [voc. rar.] Punta, Cantone, it. Becco, Estremità puntuta ò che riesce in punta di qualche cosa. V. Spitze &c. Schnaupe. Ende. Zipfel &c.

Tinte &c. V. Dinte &c.

Tippel / tippen &c. V. Tüpfen &c.

Tisch.

Tisch / m. Tische / plur. Tavola, Mensa, met. Pasto, Mangiare, it. Dozzina, Pensione. V. Tafel. Kost &c.

§ ein schöner / künstlicher Tisch / tavola bella, fatta con maestria.

eichener / ahornener &c. Tisch / tavola di quercia, di acero &c. (legno marezzato.)

eingelegter Tisch / tavola intarsiata, lavorata di commesso.

steinener / marmelsteinener &c. Tisch / tavola di pietra, di marmo &c.

runder Tisch / tavola rotonda.

lang-runder ò Oval-tisch / tavola bislunga, ovale.

dreybeinichter Tisch / desco, trespolo.

vier- / sechs- &c. eckichter Tisch / tavola quadrata (quadra) sessangolare.

unförmlich grosser Tisch / tavolaccia.

voller Tisch / tavola piena, ingombrata.

lärer Tisch: die Tische seynd lär / tavola vuota: le tavole sono vuote.

Tisch mit Leisten / tavole à sponde ò spondata, tavola ribordata.

wackelender Tisch: der Tisch wackelt / (köpft) tavola vacillante: la tavola vacilla, non stà ferma.

einen Tisch stellen / aufstellen / mettere, posare una tavola.

den Tisch anrucken / anschieben / spignere la tavola.

einem den Tisch rucken / spignere la tavola ad uno, met. venir'à far collatione in casa sua nuovamente habitata.

den Tisch decken / den Tisch bestellen / den Tisch bereiten / coprire la, apparecchiare da tavola, mettere le tavole.

ein wolgedeckter / besetzter Tisch / tavola ben coperta, ben' imbandita [di messi e vivanda] cioè lauta.

den Tisch mit Speisen besetzen / imbandire la tavola.

sich an Tisch setzen / mettersi, ponersi à tavola.

den Tisch abnehmen / aufheben / sparecchiare la tavola, levare le tavole.

am Tische / bey Tische / zu Tische sitzen / sedere, stare à tavola (mensa.)

es seynd unserer zwölf am Tisch / siamo dodici (dodici bocche) à tavola.

die Speisen auf den Tisch tragen / zu Tische tragen / mettere, porre, servire [le vivande] in tavola.

die Suppe steht schon auf dem Tische / la suppa (minestra) stà già in tavola; si hà servito.

beym Tisch / über Tisch seyn / sitzen / zu Tische ò über Tisch speisen / Tisch halten / stare, stare mangiando à tavola.

wer über Tisch nicht speisen mag / der hat unlängst anderwärts gessen / met. wer bey seiner Ehfrau Fasten hält / hat sich sonst irgend lustig gemacht / chi non mangia à desco, hà mangiato di fresco.

mit einem über Tisch speisen / pransare, cenare con uno à tavola, ammensarsi seco.

über Tisch wird man nicht alt / id est, die Zeit wird einem nicht lang / à tavola non s'invecchia.

der Todten über Tisch gedencken / met. verdrüßliche Dinge zur Unzeit vorbringen / ricordare i morti a tavola.

mit Erlaubnus über Tisch zu reden / con riverenza della tavola.

nach Tische: ich will nach Tische zusprechen / dopo tavola (pranso, cena, pasto) io verrò a vederlo.

nach Tische beten / dire le gratie dopo tavola.

über Tisch lesen / discurriren / schertzen &c. leggere, discorrere, scherzare &c. stando a tavola.

um den Tisch dienen / servire per la tavola (il vitto.) Hisp. servido por comido. V. Kost.

um den Tisch herum sitzen / sedere in giro, far corona a tavola.

unter den Tisch werffen / fallen / unter dem Tisch ligen &c. gettare, cascare, giacere &c. sotto la tavola.

vom Tisch aufstehen / levarsi, rizzarsi da tavola. Gall. sortir de table.

vom Tisch / erst vom Tisch kommen / venir da tavola.

einen Sprung vom Tisch ins Bett thun / far'un salto dalla tavola nel letto.

von Tisch und Bett geschieden seyn / esser separato -a dalla moglie ò dal marito quanto al letto ed alla tavola cioè quanto alla cohabitatione e al commercio carnale solamente, senza divortio totale.

vor Tische: ich werde vor Tische schwerlich kommen können / avanti tavola (pranso &c.) lo stimo (hò) per difficile di poter venire.

vor Tisch beten/ dire il benedicite, la preghiera innanzi tavola.
vor dem Tisch ò zu Tische aufwarten/ stehen/ zu Tische dienen/ stare in piedi à servire à tavola, servire à mensa.
zu Tisch ruffen/ läuten/ chiamare, sonare à tavola (mensa.) V. Tafel.
zu Tisch gehen/ andare à tavola.
irgendwo zu Tisch gehen / den Tisch irgend haben/ andar'à tavola, haver la tavola in qualche luogo cioè esservi in dozzina (pensione.) Ved. Kost.
einen zu Tische laden/ invitare, convitare uno à tavola.
sie tauget nur zu Tisch und zu Bette/ ella non vale ch' à tavola e à letto [si dice d'una moglie ghiotta, lasciva e poltrone.]
er sitzt besser zu Tisch als zu Pferde/ egli stà (si tiene) meglio à tavola ch' à cavallo [si dice di quei che non sono buoni ch'à mangiare e bere.]
zu Tisch sitzen ꝛc. V. am Tisch ꝛc.
einen Tisch halten/ tener, metter tavola cioè dozzina, gente in pensione ò in dozzina.
freyen Tisch halten / tener tavola bandita, franca, rotonda.
ein guter Tisch / tavola, it. dozzina buona.
ein schlechter/ magerer Tisch/ Schneider-tisch/ Bettel-tisch/ tavola magra, secca, asciutta, mendica, povera.
täglicher/ alltäglicher Tisch/ tavola ordinaria, l'ordinario.
so viel für den Tisch / tanto per la tavola.
den Tisch zahlen/ pagare la tavola.
freyen Tisch haben/ haver tavola (bocca) franca.
den Tisch bey Hofe haben/ haver bocca in corte.

—tisch/ [in Compos. pospos. da predicaro] per esemp.

§ Auricht-tisch/ Küchen-tisch/ desco, tavola da minestrare ò far le scudelle (parti) in cucina.
Bauren-tisch / desco contadino ò contadinesco.
Braut-tisch/ tavola della sposa, mensa sposareccia.
Burger-tisch/ tavola, mensa cittadina.
Credentz-tisch/ credenza.
Eß-ò Speise-tisch / tavola dove si mangia; mensa. V. Speisetisch ꝛc.
Frey-tisch/ Gnaden-tisch/ tavola franca, bandita, rotonda. V. Tafel.
Gast-tisch/ tavola da forastieri, it. da convitati.
Gesinde-tisch/ Diener-tisch/ Knecht- und Mägde-tisch/ tavola (mensa) della servitù ò della famiglia servente; tinello.
GOttes-tisch/ Heiliger Tisch/ HErrn ò des HERRN Tisch/ mensa di Dio ò del Signore, sacra mensa, cioè la santa Cena.
zu GOttes Tisch gehen/ andare, accostarsi alla sacra mensa, alla santa cena, communione.
Herren-tisch/ Junckern-tisch/ tavola (mensa) de' padroni, gentilhuomini e signori.
Hochzeit-tisch/ tavola [del convitto] nuttiale ò da nozze.
Jungfern-tisch/ mensa di dame, damigelle e donzelle [massime in un convitto.]
Kinder-tisch/ mensa de' figliuoli.
am Kinder-tisch sitzen/ [wird gesagt/ wann arme Eltern ihrer Kinder Gnade leben müssen] seder'a mensa de' figliuoli [miseria grande per chi ci è ridotto.]
Kram-ò Laden-tisch/ Krämer-tisch/ desco di bottega ò di bottegaro.
Nach-tisch/ seconda tavola, it. pospasto, dopo-pasto, frutta, confetti &c.
den Nach-tisch/ etwas zum Nachtisch auftragen/ servir'i pospasti, le frutta &c. V. Obst ꝛc.
Neben-tisch/ tavola da canto ò laterale.
Rechen-tisch / Zahl-tisch/ abaco, desco, mensa da far'i conti massime con ferlini ò ragionati, it. da contar danari. V. Wechselbrief.
Schaubrod-tisch/ mensa de' pani della propositione ordinata nella legge.
Schenck-tisch/ tavola, credenza da mescere il vino, it. da dar da bere à tavola, it. da bevere in hosteria.
Schreib-tisch / tavola da scrivere in uno studio; contoro ò cabinetto.
Speise-tisch/ tavola dove si mangia, it. tavola sulla quale gli Evangelici riformati celebrano la santa cena.
Spiel-tisch / tavola cioè banco a giocare e biscazzare.
Studenten-tisch/ tavola, mensa da scolari.
Vor-tisch/ prima tavola.
Wechsler-tisch/ mensa, banco da cambiatore ò banchiere.
Werck-tisch/ Arbeit-tisch/ desco di artigiani; desco lavoriero.
Zahl-tisch ꝛc. V. Rechentisch ꝛc.

Tisch-becher/ m. Bicchiere in cui si beve à tavola.
Tisch-bett/ n. Lettiera à tavola [che serve di tavola di giorno.]
Tisch-blat/ n. Piano, Piastra d'una tavola, la Tavola medesima senza i cavalletti.
Tisch-decker/ m. Copritore, it. Imbanditore di tavola, it. Scalco.
Tisch-fatscheinlein/ Tisch-salvet/ n. Salvietta, Servietta, Tovagliuolo, Fazzuoletto da tavola (mensa.)
Tisch-freund/ m. Amico à tavola cioè di buon tempo. V. Schmarotzer.
Tisch-fuß/ m. Pie, Piede di tavola.
Tisch-gänger/ m. Dozzinante, Pensionario.
Tisch-gebet/ n. Tisch-segen/ m. Preghiera, Benedittione di tavola, il Benedicite ò le Gratie.
§ das Tischgebet sprechen vor dem Tisch/ dire il benedicite; benedire la tavola.
das Tischgebet nach dem Tisch sprechen/ dire le gratie.
Tisch-geld/ n. Danari per la tavola in dozzina. V. Kostgeld.
Tisch-genoß / m. Commensale, Convittore. V. seq.
§ eines sein Tischgenoß seyn/ esser commensale di uno.
Tisch-geräte/ n. Utensili, Massaritie, Arredi da tavola.
Tisch-geschirr/ n. Vasellamenti da tavola come tazze, bicchieri &c.
Tisch-geschwätz / n. Cicalamenti, Chiacchere che si fà sedendo à tavola.
Tisch-gesell/ Tisch-bruder/ m Compagno, Fratello di tavola del ò al tagliere. V. Tischgenoß.
Tisch-gesellschafft/ f. Compagnia di tavola, Commensali, Convivanti.
Tisch-gestelle/ n. Tisch-schragen/ m. Cavalletti, Trespiè di tavola.
§ zusammen legendes Tischgestelle/ cavalletto piegante ò in croce.
Tisch-güter/ Beni, Entrate destinate per la tavola d'un Grande. V. Tafelgüter ꝛc.
Tisch-kanne/ f. Boccale, Boccalone da mescere à tavola.
Tisch-reden / Tisch-discurs/ Tisch-gespräch/ Discorsi, Trattenimenti, Conversatione à tavola.
Tisch-teppich/ m. Tapete, Arazzo da tavola.
Tisch-trunck/ m. Beveraggio, Bevanda ordinaria à tavola.
Tisch-tuch/ n. Tovaglia da coprire la tavola, Nappa.
§ ein sauberes/ weisses/ wolriechendes ꝛc. Tischtuch/ tovaglia netta, bianca, odorifera &c.
ein garstiges/ schmieriges/ fettes/ stinckendes/ schmirkelndes Tischtuch/ tovaglia sporca, unta, puzzolente, stomachevole &c. Gall. qui fait mal au cœur.

Tischtuch-presse/f. Soppressa da mantili, Torchietto da tener liscie le tovaglie e le tovagliuole.

Tisch-wein/m. Vino da tavola cioè Vino ordinario, leggiero e piccolo.

Tisch-zucht/f. Disciplina, it. Creanza che si osserva à tavola.

§ gute Tischzucht halten/ tenere buona disciplina (creanza) à tavola.

Tischzucht lernen/ imparare la buona creanza à tavola.

Tischlein/n. Tavoletta, Tavolino, Mensola.

§ Anhäng-Tischlein/ tavolino pensile.

Schreib-Tischlein/tavolino da studio; studiuolo.

künstlich eingelegtes Tischlein mit Schublädlein/ cabinetto, stipo da gioie, danari, lettere &c. à cassettine artistamente fatto.

Wercktischlein der Schuster/ deschetto da calzolai ò scarpari. Gall. veiloir.

Tischer/Tischler/m. Maestro da far tavole cioè Legnaiuolo, Falegname, Marangone in sottile. *V.* Schreiner.

Tischler-arbeit/f. Lavoro sottile da falegname.

Tischler-handwerck/n. Mestiere di legnaiuolo.

Tischen/[Verb. poet. e raro] Star'à tavola a pransare ò cenare, Tener tavola, *V.* Speisen &c.

§ wol tischen/ far'un buon pranso, buona cena, pascersi ben bene a tavola, farci buona ciera.

übel tischen/ far magra ciera a tavola.

lang tischen ò tischeln/ star'un pezzo a tavola; spenderci la giornata.

die meisten Teutschen tischen gern lang/ i tedeschi amano di star quattro hore e più a tavola.

einer/ so lang zu tischen pflegt/ ein langer Tischer/ uno che per ordinario passa le due &c. hore a tavola.

nicht lang tischen/sbrigarsi tosto a tavola.

Ge-tischet/ Stato à tavola.

§ last uns aufstehen/ es ist (wir haben) lang genug getischt/leviamchi, che siamo stati assai tempo a tavola.

Verb. Compos.

Ab-tischen/ Sparecchiare, Levare la tavola ò le tavole. *V.* Abdienen. Abtragen &c.

§ er kommt / wann man abgetischt hat/ egli viene, quando si ha sparecchiato. Lat. post festum.

einen stattlich abtischen / servire uno a tavola da prencipe, da cardinale, da papetto &c.

Auf-tischen/ Servire, Portare, Mettere, Apporre [le vivande, i messi] in tavola. *V.* Auftragen &c. Aufdienen &c.

§ die Speisen / die Gerichte auftischen/ idem, it. imbandire la tavola.

sich herrlich auftischen lassen / farsi servire in tavola, cioè trattarsi, regalarsi magnificamente.

er läst sich selten was besonders auftischen/ rare volte egli si fa venire ò servire in tavola cosa particolare.

ich kan euch zwar keine Schnepfen und Rebhüner auftischen/ aber &c. io non hò gia il modo di servirle di beccaccie e di pernici; ma però &c.

Auf-getischt/Servito, Portato &c. in tavola, Apposto.

§ es war herrlich aufgetischt/ la tavola era lautamente imbandita, coperta, vi era un trattamento magnifico, lauto, *un' apparecchio in Apolline.

man hatte aufgetischt / was nur zu haben war/ ci era [messo &c.] in tavola tutto ciò che poteva fornire terra e mare.

Auf tischung/f. Il servire &c. in tavola, Imbandigione.

Aus-tischen / Finire di mangiare à tavola. *V.* Abspeisen &c.

Tiss.

Tisseck/Tossäck/f. [dall'antico Seg/ Sek/coltro, it. falcina, falcastro] Spada corta grossa un dito e ottusa fatta di legno forte, con un foro bislungo in mezzo che serve d'impugnatura.

Tit.

Tittel/ Titul/m. [corrotto dal Verbo deuten/significare, dinotare da cui procede anco il latino Titulus] Titolo, Predicato, Attribuito, Epiteto &c. it. Nome, it. Inscrittione, it. Pretesto.

§ wie laut sein Tittel? wie gibt man ihm seinen Tittel? che titolo se gli da?

sich einen Tittel nehmen/ pigliarsi, attribuirsi, arrogarsi un titolo.

einen grossen Tittel suchen/ prätendiren/haben wollen/pretendere, affettare un titolo predicato alto, grande, nobile, illustre.

rosse/läre Tittel ohne Einkommen/ titoli vuoti senza vitoli, titoli in partibus.

nur den Tittel führen eines Königs/ eines Fürstens/Grafens &c. del Rè, del prencipe, del conte &c. non haver, non tener ch'il solo (nudo) titolo.

grosse/stattliche/herrliche/stoltze/lange Tittel führen/ haben / havere, portare titoli grandi, superbi, lunghi, attributi eminenti.

einem seinen gebührenden Tittel geben/zulegen/zueignen/ dare, attribuire, appropriare, assegnare ad uno il titolo a lui conveniente e dovuto.

Tittel einer Seule/eines Bilds/eines Grabs &c. titolo, inscrittione d'una colonna, d'una statua, titolo ò epitafio d'un sepolcro &c. V. Uberschrift.

Tittel eines Buchs &c. titolo, capo d'un libro &c.

einem Buch einen Tittel geben/ machen/ dar, far' il titolo ad un libro. V. Betitteln &c.

ein schöner/figurter Tittel/titolo bello, figurato, metaforico.

ein schlechter/gemeiner Tittel/ titolo semplice, commune.

an manchen Buch ist nichts zu loben als der Tittel / tal libro non ha di buono ch'il titolo.

Kupfer-tittel/ titolo intagliato in rame.

Column-tittel/titolo colonnare.

Vor-tittel/Frantzösischer Tittel/ primo titolo, breve alla francese.

Haupt-tittel/ titolo principale.

ein Buch ohne Tittel ist besser als ein Tittel ohne Buch / val meglio un libro senza [pomposo] titolo, ch'un [titolo] senza libro, cioè cosa di buono.

unter einem andern Tittel/ sotto un altro titolo, it. sott' un altro nome, pretesto, colore.

ein scheinbarer Tittel / un titolo specioso. V. Vorwand.

etwas auf ò in den Tittel bringen/ inserire qualche cosa nel titolo.

stoltze Leute/ stoltze Tittel/ gente altiera, titoli altieri.

er prätendirt den Tittel Ihr Durchläucht/Hoheit/Ihr Excellentz/Ihr Gnaden &c. egli pretende la Serenità, l'Altezza, l'Eccellenza, l'Illustrissimo &c. ò il titolo &c. di Serenissimo, Eccellentissimo, Illustrissimo &c.

man gibt &c. ihm den Titul Ihr Excellentz/Ihr Gnaden &c. segli da sua Eccellenza, Signoria, Illustrissima &c.

der Herr lasse den Tittel aus! V. S. lasci il titolo! piano con i titoli!

einen Tittel annehmen/ accettare un titolo, un predicato &c.

einen Tittel nicht annehmen/ einem Tittel widersprechen/ ricusare, rifiutare un titolo, contradirlo, non accettarlo.

dieser Tittel gebühret mir nicht/ questo predicato non mi conviene.

rechtschaffene Ehre bestehet nicht in Titteln/sondern in wahren Tugenden/

bt/il vero honore non sta, consiste ne titoli, anzi nelle vere e sode virtudi.
was nur im Tittel bestehet/ titolare.
starck ob seinem Tittel halten/ stare sù i puntigli titolari.
er führt den Titul eines Abgesandten/ egli porta il titolo, la qualità, il carattere di ambasciadore &c.
einer/so mit Recht einen Titul führet/ titolato.
Amts-tittel/ titolo, carattere della carica.
Buch-ò Bücher-tittel/ titolo, inscritione d'un libro.
Ehren-tittel/ titolo, attributo, predicato, epiteto d'honore.
königlicher/ fürstlicher/ gräflicher rc. Tittel/ ò Königs-/ Fürsten-/ Grafen-rc. titul/ titolo &c. di rè, di prencipe, di conte &c.
närrischer ò Narren-tittel/ titolo di pazzo cioè eccessivo e spropositato.
Schand-tittel/ attributo d'infamia.
Schelmen-tittel/ idem.
Weiber-/Frauen-tittel/ titolo di dama &c.

Tittul-bischoff/ Vescovo titolare, Vescovo in partibus [infidelium.]
Tittel-blat/n. Foglio titolare. *V.* Titul.
Titul ò Tittular-buch/ n. Libro titolare, Formulario de' titoli.
Tittul-fürst/ Tittul-graf/ Tittul-könig rc. Prencipe, Conte, Rè &c. titolare.
Tittul-reich/ n. Regno titolare, it. Adj. Ricco di titoli &c.
Tittul-los/ Adj. Senza titolo.
Tittul-narr/m. Pazzo di titoli, Pazzo titolato, Che pretende [senza fondamento] molti ò grandi titoli (predicati.)
Tittuln e meglio tittuliren/ Titolare, Dare, Attribuire, Appropriare un titolo.
§ einen gebürlich tittuliren / titolare uno dovutamente, complire i titoli d'uno.
einen schlecht ò gering tittuliren/ titolare uno semplicemente, bassamente; spedir'uno per le generali.
einen schändlich tittuliren / abtittuliren/ abtittuln/ durchtittulen/ zertittulen/ titolare uno infamemente cioè ingiuriarlo, dargli attributi infami, scelerati.
Ge-tittelt/ge-titulirt/ Titolato &c.

Verb. Composit.

Ab-tittulen/ab-tittuliren rc. *V.* Tittulen rc.
An-titteln/ zu-titteln/ bey-titteln/ ein-titteln/ Titolare, Dar titoli per adulatione, e per acquistar favore.
Be-titteln/ Titolare, Inscrivere, Nominare, it. Ornare, Fregiare di molti titoli &c.
§ ein Buch rc. betitteln/ titolare un libro, fargli il titolo &c.
Be-tittelt/ Titolato &c.
§ ein Buch N.N. betittelt/ un libro titolato, col titolo ò chiamato N.N.
Un-be-tittelt/ Non titolato, Senza titolo &c.
§ ein unbetitteltes Buch / libro senza titolo ò che non ha titolo.

Tob.

Toben/ Sfuriare, Infuriare, Smaniare, Fremere, Farneticare, Arrabbiare, Tempestare, Tumultuare, Stridere &c. *V.* Tollen. Rasen. Wüten. Ableben rc.
§ toben und wüten/ idem, it. menar rabnar rabbia, rouina, smania; strepitare, gettar fuoco e fiamma; havere sciolti i bracchi, far'il diavolo a quattro, haverlo in corpo, far'il diavolo e peggio, dar nelle manie, furie, nelle stoviglie.
er tobt und thut / als wann er rasend wäre/ egli sfuria, smania &c. propriamente da arrabbiato.
laß ihn toben/ laß den Teufel toben/ lascialo arrabbiare, lascialo strepitare il diavolo.
und wann er noch so tobete / e quando facesse il diavolo e peggio.
warum toben die Heyden ? perche fremono, sfuriano &c. le genti?
das Toben der Jugend/ le furie giovanili, li furori della gioventù.
der Most/ das Bier tobet in den Fässern/ il mosto, la birra bolle, sbolle, schiuma nelle botti.
das Meer tobet/ il mare tempesta, sfuria, s'ammutina.
Tobend/tobicht/ Adj. Sfuriante, Smaniante, it. Furioso, Arrabbioso, Rabbioso &c.
§ ein tobender Mensch/ huomo furioso &c.
die tobende ò tobichte Jugend/ la furiosa, fremente gioventù.
tobicht werden / arrabbiare, diventar rabbioso, entrar'in rabbia (furia.)
das tobende Meer/ die tobende Wellen/ il tempestoso mare, le onde furiose.
die tobende Winde ò das Toben der Winde/ lo stridere de' venti.
Ge-tobet/ge-tobt/ Sfuriato, Smaniato &c.
Tob-sucht/f. Furia, Sfuria, Smania, Rabbia, Farnetico. *V.* Raserey.

Verb. Compos.

Ab-toben/ [l'istesso ch'il suo semplice] Sfuriare, Menar furia e rabbia &c. *V.* Toben.
§ er tobt ab zu Hause/ als wann er voller Teufel wäre/ egli sfuria, smania, tempesta, strepita in casa proprio se fosse pieno di diavoli, da indiavolato, da furia infernale.
Ab getobt/ Sfuriato &c.
§ er hat abgetobt/ egli hà sfuriato &c.
Aus-toben / ver-toben / Sfuriare, Sfarneticare, Sbollire ò Finire di sfuriare &c. Passare, Scorrere le furie (rabbia) Posarsi hormai. *V.* Ausrasen rc.
§ einen austoben ò vertoben lassen/ lasciare uno finire ò scorrere le sue furie.
den Most/ das Bier rc. austoben lassen/ lasciare ch' il mosto, la birra sbolli, e si posi &c.
die Jugend muß austoben/ la gioventù hà da sfuriare, da passare i primi suoi furori giovanili.
Aus-getobt/ver-tobt/ Sfuriato, Sfarneticato, Passato le furie (rabbie &c.)
§ er hat noch nicht ausgetobt ò vertobt/ egli non hà sfuriato &c. ancora.
ausgetobter Most/ ausgetobtes Bier/ mosto sbollito, posato, birra sbollita, posata.
Tobin/ m. [voc. straniera] Adj. Fatto di tabì, Tabì, Specie di drappo di seta ò meza-seta.
Tocht rc. *V.* Tacht rc.

Toch.

Tochter/ f. Töchter/ plur. [corr. dal sasson. tyen/ in tedesco ziehen/ educare con buona disciplina ed in castità; quasi educata &c.] Figliuola, Figlia, it. secondo l' idiotismo fiamengo Donzella, Zitella honesta. Lat. Filia, Virgo &c.
§ eine Tochter und zween Söhne haben/ haver' una figliuola e due figliuoli.
sie hat eine junge Tochter zur Welt gebracht/ ella hà partorito, posto al mondo fatto una figliuolina.
Söhne und Töchter zeugen/ generare figli e figlie.
um eine Tochter freyen / anhalten/ werben/ ricercare una figlia (donzella) in matrimonio.
wer die Tochter haben will/ der halte sich mit der Mutter/ chi pretende

la figlia, procuri di star bene colla (in favore della) madre di essa.
sie ist eine feine Tochter/ ella è un'honestissima figliuola. V. Jungfer.
thun was jungen Töchtern ò den Töchtern wol ansteht/ fare ciò che stà bene alle figliuole ben nate.
eine fromme/gehorsame/gute/züchtige rc. Tochter/ una figliuola buona, ubbidiente, pudica, ben morigerata, ben' educata, allevata, disciplinata &c.
eine ungehorsame / widerspänstige/ ungerahtene rc. Tochter / figlia disubbidiente, malmorigerata, degenere, ribelle, mal nata, ribalda &c.
eine mannbare Tochter/ figliuola da marito.
eine Tochter aussteuren / bestatten/ verheuraten/ berahten/ collocare, maritare, dotare una figliuola, mandarla à marito.
eine zur Tochter annehmen/ adottare una per figliuola.
eine als seine Tochter halten / lieben rc. trattare, amare una da figliuola &c.
einem seine Tochter geben / zur Ehe geben/ dare sua figliuola in matrimonio ad uno, dargliela ad isposa.
thue/was ich dir sage / meine (liebe) Tochter/ fà quel ch'io ti dico, figliuola (figlia) mia!
Bruders-tochter/ figlia di mio fratello, nipote dal fratello.
geistliche Tochter/Beicht-tochter/ figliuola, figlia spirituale, divota, di confessione.
Hauß-tochter/die Tochter im Hause/ figliuola, figlia di famiglia ò di casa.
Huren-tochter/Schand-tochter/ figliuola-puttana che fà dishonore alla casata.
Kinds-tochter/ figliuola di mio figliuolo ò figliuola nipote.
leibliche/ eheleibliche Tochter/ propria, leggitima figliuola.
Mutter-tochter/figliuola della madre, cioè la più favorita e cara, la vezzosa; la mignona, la cucca della mamma.
natürliche Tochter/figliuola naturale, bastarda.
Pfleg-ò Zieh-tochter/figliana, figliuola pupilla di cui sono curatore.
rechte Tochter / figlia germana, vera, uterina.
Schwester-tochter/ figlia di mia sorella, nipote dalla sorella.
Schwieger-tochter/ nuora.
Stief-tochter/ figliastra.
Tauf-tochter/ figlioccia, figliuola del battesimo, lustrica.

Tochter-kind / n. Figliuolo di mia filia.

Tochter-mann/m. Genero, Marito di mia figlia.

Tochter-recht/ n. Dritto, Jus, Ragione di figlia.

Tochter-sohn/ m. Figliuolo di mia figlia, Nipote malchio.

Tochter-theil/ n. Parte, Portione hereditaria di figlia.

Tochter-tochter/ f. Figlia di mia figlia, Nipote femina.

Töchterlein/ n. Figliuolina, Figliuoletta.

§ ein junges Töchterlein/ idem.
liebes Töchterlein/ cara figliuolina.

Töchterlich/Adj. Figliale, Conveniente, Dovuto ad una figlia.

§ töchterlicher Gehorsam/ (Scham/ Zucht) töchterliche Liebe und Treu/ ubbidienza, fedeltà, pudore, amore, fede &c. dicevole ad una figlia.
töchterliches Recht/ n. dritto di figlia.

Tochterschafft/f. Stato di figliuola.

Tock.

Tock/m. [voc. antic.] Tocca, Velo, Teletto. *V.* Flor rc.

Tod.

Tod/ m. Todes/ (Tods) gen. car. plur. Morte. Lat. Mors.

§ der lebendigmachende Tod unsers HERRN und Heylandes JESU CHRISTI / la vivifica Morte ò Morte vivificante del nostro Signore e Salvatore Giesù Cristo.
der Tod des Creutzes/ la morte della croce.
den Tod des HERRN verkündigen/ annonciare la morte del Signore.
der Tod ist uns gewiß/ aber nicht der Tag und Stund/ la morte ci è certa, mà non già il giorno e l'hora di essa.
des Tods sterben/ morire di morte, cioè certissima ed infallibile.
des Tods verbleichen/ morire [e impallidire morendo.]
einen . . . Tod nehmen rc. V. End.
eines natürlichen Todes sterben/ morire di morte naturale.
eines gewaltsamen/ schmertzlichen/ grausamen Todes sterben/ morire di morte violenta, crudele, dolorosa, penosa.
eines guten/ seligen/ sanften/ süssen/ gewünschten Todes sterben / far' una, morire d'una morte buona, beata, tranquilla, dolce e bramata.
er wird schwerlich eines gutes Todes sterben/ tengo per difficile che costui faccia buona morte. V. End.
eines bösen/unseligen/erschreklichen/ entsetzlichen/ elenden / jämmerlichen rc. Todes sterben / far' una morte cattiva, horribile, spaventevole, miserabile &c.
eines schmählichen/schändlichen Todes sterben/ morire di morte vituperosa, ignominiosa, infame &c.
eines unversehenen/ jähen/ urplötzlichen/ unzeitigen/ schnellen Todes sterben/ morire d' una morte improvisa, subitanea, repentina, prematura, inopinata.
der leibliche/ zeitliche Tod/ la morte corporale, temporale.
der ewige Tod/ der Seelen Tod/ der zweyte Tod/ la morte eterna, la morte dell'anima, la morte seconda.
der geistliche Tod/ la morte spirituale &c.
der bittere Tod/ l'amara morte, cioè horribile e contraria alla natura.
den Tod betrachten/ considerare, meditare la morte.
den Tod irgend holen/ beccare sù, cogliere la morte in qualche parte cioè morirvi, lasciarvi il pelo, la pelle, le cuoia.
den Tod leiden/ ausstehen/ soffrire, patire, sostenere la morte.
ich wolte lieber hundert Töde ausstehen/ amarei meglio di soffrire cento morti.
des Tods seyn: du bist des Tods! esser morto: tu sei morto!
so müsse ich des Tods seyn/ ich sey des Tods/wann rc. possa io, ch'io possa morire, se &c.
das ist wol der Tod/ quest' è pur' una cosa da morire.
der Tod sihet ihm zun Augen heraus/ er sihet aus wie der Tod/ la morte gli stà ne gli occhi.
es ist der Tod noch in den Aepfeln rc. la morte sta ancora nelle mele, cioè esse sono crude, verdi ed immature.
dem Tod entlauffen/ scappare, scampare dalla morte.
dem Tod beherzt entgegen ò ins Gesicht gehen/den Tod nicht achten ò verachten/ incontrare, affrontare la morte coraggiosamente; bravarla, sprezzarla.
einem den Tod anthun/dar la morte, far morire ad uno. V. Umbringen.
sich selbst den Tod anthun / darsi la morte a se stesso, prevenire Iddio e'l boia.
einen Tod sterben/ morire una morte, met. mortificare qualche ardente voglia.
ich hätte eher an meinen Tod gedacht/ havrei pensato più tosto alla mia morte; non vi havrei pensato a mille miglia.
auf den Tod ligen ò darniderligen/ stare per morire ò sul punto di morire, star moribondo, agonizzante, in agone, star'ammalato a morte.
durch den zeitlichen Tod weggerucket werden/ essere rapito, strappato dal mondo per la morte temporale.
ein Laster rc. da der Tod draufstehet/ ò des

ò des Tods wehrt ist / ò den Tod verdienet/ un delitto capitale, degno di morte, che merita il supplicio.

sich für dem Tod förchten / den Tod fliehen / entfliehen/ haver paura della morte, fuggire, sfuggire la morte.

für (wider) den Tod ist kein Kraut gewachsen/ contro la morte non vi è medicina, contro la morte non vi è muro assai forte; contra vim mortis non est medicamen in hortis.

bleib beständig bis in Tod / rimanti fedele fin'alla morte.

in den Tod gehen für jemand/andare alla morire cioè a morire per uno.

in eine bis in Tod verliebt seyn/morire per ò dietro ad una, esser morto di una ò nell'amor di una, esserne innamorato, ferito a morte ò mortalmente; *starne a pollo pesto, esser perduto di una, esserne innamorato morto.

in dem Punct/in der Stunde des Todes/ nel punto, nell'articolo della morte, al capezzale.

mit dem Tod ringen/agonizzare,star' agonizzante.

mit Tod abgehen/ decedere, morire, trapassare. V. Sterben &c.

nach dem Tod komt das Gericht/dopo la morte segue il giudicio.

nach seines Vatters &c. Tod/ dopo la morte, il decesso, passaggio del padre &c.

nach meinem &c. Tod / dopo la mia morte, io morto.

einer so nach seines Vatters Tod geboren/ posthumo.

Bücher/so nach des Autoris Tod ans Licht kommen/ opere posthume.

nahe beym Tod/ vicino alla morte.

jemand vom Tod erretten/erlösen/liberare, riscattare, salvare uno dalla morte.

einen vom Tod auferwecken / risuscitare uno [dalla morte.]

vom Tod wieder auferstehen/ risuscitare [dalla morte] tornare di morte alla vita.

sich zum Tod bereiten/ schicken/ rüsten/ prepararsi, apparecchiarsi, disporsi alla morte, a ben morire.

einen zum Tod verurteilen ò verdammen ò übergeben/ sententiare, giudicare, condannare uno nella testa ò a morte ò al supplicio.

einen vom Leben zum Tod richten ò bringen/ eseguire, giustitiare uno a morte.

zum Tod führen/hervorführen/menare, condurre, trarre, strascinare, produrre uno alla morte.

zum Tod geführet werden/ esser menato, tratto, strascinato al supplicio.

zum Leben oder zum Tod / a vita ò a morte.

eine Kranckheit/die nicht zum Tod ist/ una malatia che non è a morte (mortale.)

den Tod fressen/ einfressen/ sauffen/ einsauffen/ mangiare, bere la morte, cioè veleno mortifero (tossico.)

so müsse ich den Tod daran fressen &c. che questo mi sia veleno.

dem Tod schon im Rachen stecken/ den Tod schon auf der Zunge ò auf den Zänen haben/ stare gia nelle fauci (nella gola) della morte, haverla sulla lingua, fra li denti.

eines Tod beweinen/ betauren/ piagnere, deplorare la morte di uno.

er sihet aus wie der Tod/ egli è un ritratto della morte, egli non è che pelle ed ossa, pare un carcasso, un crocifisso.

sich den Tod wünschen/ bramarsi, desiderarsi chiamare la morte.

wie das Leben/ so ist gemeinlich auch der Tod/ la morte risponde ordinariamente alla vita, dimmi la vita che fai, e ti dirò che morte farai; sicut vita finis ita, * sicut vixit ita moritur.

der Tod will allzeit eine Ursach haben/ la morte trova sempre qualche scusa.

einem den Tod ansagen/verkündigen/ nonciare, annonciare la morte ad uno.

sich auf den Tod bekümmern &c. affliggersi &c. alla morte cioè mortalmente. V. Zu todt.

die Christliche Warheit und Bekäntnis bis auf den Tod behaupten/ vertheidigen/ sostentare, difendere la verità cristiana fin'alla morte.

Bruder-/ Schwester-tod/ morte di fratello ò sorella.

Ehren-tod/ morte honorata, gloriosa.

Helden-tod/ morte heroica.

Mutter-tod/ morte di madre.

Sauf-tod/ morte causata per eccesso di bevacchiare.

Schand-tod/ morte infame e vituperosa.

Vatter-tod/ morte di padre.

Tod-bett/ m. Letto di morte cioè Punto, Articolo di essa. V. Sterbbett.

§ auf meinem &c. Todbett/ all'articolo della mia &c. morte.

es wird dich auf deinem Todbett gereuen/ al punto, al capezzale tene pentirai [mà troppo tardi.]

Todes-angst/f. Angoscia di morte ò mortale.

§ Todesangst ausstehen/ soffrire angoscie mortali.

Todes-begierde/ f. Todes-verlangen/n. Brama, Desiderio di morte ò di morire.

Todes-betrachtung/f. Meditatione, Consideratione della morte.

Todes-bild / f. Imagine, Figura, Rappresentatione della morte.

Todes-fall/m. Caso, Accidente di morte.

Todes-freude/ Todes-lust/ f. Allegrezza, Gioia, Giubilo [cristiano] di morte [beata.]

Todes-furcht/ f. Timore, Paura della morte.

Todes-gefahr/Todes-noht/f. Pericolo, Rischio di morte.

§ in Todesgefahr schweben/ essere trovarsi in pericolo di morte, pericolare di vita.

Todes-kampf/m. Battaglia, Agone di morte, Angone.

§ im Todeskampf ligen/ esser' agonizzante, star'in agone, agonia (angonia.)

Todes-pein/ Todes-qual/f. Todesschmertz/ m. Pene, Tormento, Dolore di morte ò mortale.

Todes-rachen/ m. Fauci, Bocca della morte.

Todes-schatten / m. Ombra di morte.

Todes-schlaf/m. Sonno di morte.

Todes-schweiss/m. Sudore di morte ò mortale.

Todes-schrecken/m. Terrore, Spavento della morte, it. mortale.

Todes-sieg/m. Vittoria della morte, it. sopra la morte.

Todes-sieger/m. Vittore, Trionfatore, Debellatore della morte.

Todes-stachel/ m. Stimolo della morte.

Todes-stich/ Todes-stoss/ Todes-streich/ m. Ferita, Spinta, Colpo mortale (fatale.)

Todes-strafe/f. Pena, Supplicio, Gastigo, Punitione di ò à morte.

Todes-stunde/f. Hora di morte ò fatale.

Todes-tag/m. Giorno fatale.

Todes-triumpf/m. Trionfo della morte, it. sopra la morte.

Todes-vorbotten / i Messi della morte.

Todes-urtel/n. Sentenza di morte.

Todes-wahl / f. Scelta. Elettione del genere di morte ò supplicio.

Todes-wehrt / Todes-schuldig / Adj. Degno, it. Reo di morte.

§ eine todeswehrte That / attione che merita la morte ò il supplicio.

Tod-haß/ m. Odio mortale.
Tod-sünde/ f. Peccato mortale.
§ eine Todsünde begehen/ thun/ fare, commetter' un peccato mortale, peccar mortalmente.

Todt/ Adj. Morto, Estinto. Defunto. *V.* Gestorben.
§ ein todter Cörper/ todter Leib/ corpo morto, it. cadavero.
heut rot/ morgen todt/ hoggi in figura, domani in sepoltura, hoggi rosso, domani osso ò in fosso.
er ist ein todter Mensch/ egli è un huomo morto cioè disperato, spedito.
eine todte Leich / corpo defunto ò morto. V. Leich.
ein todtes Vieh/ todtes Aß/ bestia morta; carogna.
ein todter Hund/ ein todte Katz/ eine todte Maus &c. can morto, gatta morta, topo &c. morto.
ein todter Hund beisset nit / eine todte Schlange sticht nicht/ can morto non fà guerra, morta la vipera morto il veleno, morto il cane, morta la rabbia.
eine lebendige Katz ist besser als ein todter Löw/ val meglio gatta viva che lion morto.
ein todtes Pferd/ cavallo morto, crepato. V. Verreckt.
ein todter Fisch/ pesce morto. V. Abgestanden.
ein todtes Kind/ fanciullo, bambino morto.
todte Frucht/ feto, embrione morto, estinto.
die todte Frucht abtreiben / scacciare il feto morto.
todte/ cioè erstarrte &c. Glieder/ membra morte cioè intirizzate, inrigidite. V. Starr.
ein todter Baum/ albero morto, pianta morta, cioè secca, innaridita.
todtes Fleisch in Wunden/ carne morta nelle ferite. V. Wild.
todte Farb/ colore morto, smorto, pallido V. Bleich &c.
todte Asche/ cenere morta, spenta.
eine todte Kole/ carbone morto cioè spento, estinto.
ein todtes Liecht / candela morta cioè spenta, smorzata.
das todte Meer/ il mare morto.
ein todter Glaube/ fede morta cioè priva di opere e di effetti veri.
todte Wercke/ opere morte cioè senza gratia, fede e carità.
todte Handschrifft/ obligatione estinta, annullata per il pagamento.
mehr todt als lebend/ più morto che vivo, mezo morto. V. Halb-todt.
todt dahinfallen/ dahinsincken/ cascar morto, cader morto per terra.
sich todt stellen/ fare, fingere, controfare il morto.
todt seyn/ esser morto.
lieber todt seyn wollen/ amar meglio esser morto.
er (sie) ist todt/ egli è morto, ella è morta.
es ist alles todt/ ogni cosa è morta, cioè tutti dormono, it. tutto è tranquillo, in quiete.
er ist nunmehr todt/ egli è hormai morto.
er ist noch nicht todt/ egli non è morto, egli vive ancora.
wann ich todt bin/ so ist alle Welt todt [nemlich für mich] io morto, tutt' il mondo morto.
wann er todt ist / so ist mein bester Schatz todt/ morto lui, morto ogni mio terreno bene.
sagen/ ausgeben/ daß einer todt sey/ dire uno morto, spacciarlo, publicarlo morto ò per morto.
lobe ihn / wann er todt ist/ dammelo morto.
Maus-todt/ starr-todt/ stein-todt/ tutto-morto, morto morto, disteso morto. Gall. roide-mort.
lebendig-todt/ vivente-ò vivo morto.
halb-todt/ mezo-morto, semi-morto.
einen halb todt/ für todt ligen lassen/ lasciar' uno, abbandonar' uno mezomorto ò per morto.
geistlich/ sittlich todt seyn/ esser spiritualmente, moralmente, politica mente morto.
todt geboren werden/ nascere morto.
todt und abseyn soll alles was vorgangen/ tutto il passato sarà estinto e morto cioè messo in oblio e perdonato.
todt bleiben/ restare, rimaner morto.
einen tod machen/ metter' uno à morte violenta in qualsivoglia maniera massime col veleno, stiletto, con strangolamento ò suffocamento &c.
einen todt haben wollen / voler' uno morto, it. cioè volerlo ammazzato ò ammazzare.
einen todt schlagen/ ammazzare uno, uccidere a mazzate.
einen todt brügeln / far' uno morire sotto il bastone.
einander todt schlagen/ ammazzarsi, uccidersi.
einen todt schiessen / todt büchsen/ schioppettare, archibugiare. Gall. canarder.
einen todt stechen / stoccatare, stilettare, ferire à morte.
einen todt drucken/ soppressare.
einen todt steinigen / mit Steinen todt werffen/ lapidare.
einen todt ò zu todt martern / martoriare, stratiare, tormentare uno fin' à morire.
sich todt/ ò zu todt arbeiten/ bluten/ grämen/ betrüben/ bekümmern/ huren/ lachen/ lauffen/ neiden/ saufen/ fressen/ studiren/ weinen &c. morire, crepare, ammazzarsi, distruggersi, consumarsi &c. a forza di lavorare, di sparger sangue, di affligersi e rammaricarsi, di puttaneggiare, di ridere, di correre, di invidiare, di bevachiare e sguazzare, di studiare, di piangere &c.
e simili assai.

Todt-bleich/ todt-blaß/ Adj. Smorto, Pallido-morto.
Todt-farb/ todt-färbig/ Adj. Di colore smorto, slavato, Smorto, Smorticcio.
§ todtfarb werden/ smorire, stramorire, impallidire. V. Blaß.
todtfarb malen ò todtfärben/ schizzare, sbozzar' un quadro, farne lo schizzo. V. Untermalen.

Todt-feind/ m. Nemico mortale (à morte) Nemico à spada tratta ò giurato.
§ einem todtfeind seyn / esser nemico mortale di (ad) uno, odiarlo mortalmente.

Tod-kranck/ Adj. Ammalato à morte.
§ todtkranck seyn / star' ammalato à morte.

Tod-müd/ Stracco-morto.
§ todtmüd von der Reise/ Arbeit &c. essere stracco-morto, stracchissimo, stanchissimo dal viaggio, dal faticare &c. V. Müd &c.

Tod-schlag/ m. Homicidio, Ammazzamento. *V.* Mord.
§ einen Todtschlag begehen/ fare, commettere, patrare un homicidio.
Mord und Todtschlag / uccisione, ammazzamento &c.

Tod-schläger/ m. Homicida, Micidiale.
Tod-schlägeren/ f. Uccisione, Ammazzamento, Uccidimento.
Todter/ m. Todten/ plur. Morto, Defunto.
§ einen Todten im Hause haben/ haver' un morto &c. in casa.
einen Todten waschen/ ankleiden/ aufbaren &c. lavare, vestire, acconciare, imbarrare &c. un corpo morto.
einen Todten austragen/ zu Grabe tragen/ hinaustragen portare fuora, esportare, portare al cimiterio un defunto.
einen Todten hinaustragen brauchts vier Lebendigen/ per portar fuora un morto, ci vogliono quattro vivi.
den Todten läuten/ suonare à mortotorio ò per i morti.
die Todten begraben/ sepelire, interrare i morti.
zu den Todten wandern/ passare, trapassare a' morti, viaggiare nel paese de' morti.
schon bey ò unter den Todten seyn/ essere, trovarsi già frà i morti.

für die Todten bitten/ pregar' Iddio per i morti (defunti.) V. Abgestorben ꝛc.
die Todten soll man ruhen lassen/ lascia riposare i morti [non ne dir male se non hai che dire bene di essi.]
Christus/Richter der Lebendigen und der Todten/ Cristo, Giudice de' vivi e de' morti.
von den Todten wieder auferstehen/ risorgere, risuscitare da' morti.
*das ist ein Wein/ da die Todten von aufstehen würden/ un vino da risuscitare i morti; da far venir voglia a' morti.
das würde die Todten lachen machen/ questo farebbe ridere i morti &c.
die Todten thun den Lebendigen die Augen auf/ i morti aprono gli occhi a' morti.
einen Todten auf- ò wieder-auferwecken/ suscitare ò risuscitare un morto, ritornarlo in vita.

Todten-amt/n. Ufficio, it. Messa di morti, Essequie.
Todten-as / n. Morticinio, Carogna.
Todten-bahr/ f. Barra, Cataletto da morto, Palégro, Civiera.
Todten-begängnis/ Funerali, Essequie d'un morto.
Todten-begräbnis / n. Interramento, Sepelimento, it. Funerali d'un defunto.
Todten-bein/n. Osso di morto.
Todten-beschwerer / m. Necromante.
Todten-beschwerung/ f. Todten-zauberey/Necromantia.
Todten-blumen / Fiori che si spargono nella tomba d'un morto.
Todten-buch/Todten-register/ Registro, Lista de' defunti.
Todten-feuer/ m. Rogo, Pira da brucciar' un corpo-morto.
Todten-flecken / Todten-mäler / Macchie che nascono sul corpo d'un morto.
Todten-gebet / n. Oratione, Preghiera per un morto.
Todten-geräte/ n. Arredi per acconciare un corpo morto.
Todten-geribbe/ n. Sceleto.
Todten-geruch/ n. Odore ò Fetore di morto.
Todten-gerüst/ n. Catafalco, Castro-dolore, Mauloléo.
Todten-gesang / Todten-lied / n. Canto funerale ò funebre.
Todten-gespräch/ n. Dialogo, Ragionamento frà morti [come ne scrisse Luciano.]
Todten-grab/n. Sepolcro, it. Tombo di morto.
Todten-gräber/ m. Becca-ò Pizzica-morti, Becchino.
§ den Todtengräber bestellen / beschicken/ ordinare i, mandar per i becca-morti, met. esser sicuro dell'esser' ammazzato.
Todten-hemd / Todten-kleid / n. Todten-kittel/ m. Veste, Lenzuolo, Camiscia mortuale.
Todten-klage / Lamento per un morto.
Todten-kopf/ m. Testa cioè Teschio di morto, Calvaria, Cranio.
Todten-körper/ m. Corpo d'un morto ò defunto, Cadavero. *V.* Leich.
Todten-krantz / m. Ghirlanda da mettersi in capo d'un defunto.
Todten-kräuter / Herbe da mortorio.
Todten-lade/ Todten-truhe/ Todten-kiste/ f. Tomba, Cassa da morta. *V.* Todtensarg.
Todten-lied ꝛc. *V.* Todten-gesang ꝛc.
Todten-lobrede / f. Parentatione.
Todten-mahl ò Todten-mahlzeit/ Convitto, Pasto funerale ò funebre. Lat. ferales epulæ.
Todten-musick/ f. Musica funebre.
Todten-opfer / n. Sagrificio per i morti.
Todtensalber/ Todten-öler/ Todten-wäscher / m. Colui che ungeva anticamente i corpi morti. Lat. pollinctor.
Todten-sarg/ m. Tomba massime di pietra, it. Sepolcro murato.
Todten-tantz/ Ballo, Danza de' morti, [Quadro d'inventione moralissima.]
§ an Todtentantz müssen/ dover' al ballo de' morti.
Todten-träger/ m. Porta-morti.
Todten-truhe ꝛc. *V.* Todtenlade ꝛc.
Tödten / töden/ Verb. Uccidere, Trucidare, it. Ammazzare, Far morire. V. Umbringen ꝛc. [illegible] morden ꝛc.
§ du solt nicht tödten! tu non ucciderai!
sie suchten JEsum zu tödten/ essi cercavano di uccidere Giesù.
einen tödten lassen / far' uno morire; darlo al boia.
einen mit dem Schwert / Strang/ Feuer ꝛc. tödten/ uccidere, far morire uno colla spada, col capestro, col fuoco &c.
einen mit Gift tödten / uccidere di veleno (tossico) metter gli un' archibugiata nella minestra, *condirgliela con uno scartoccio di pepe.
durch Hunger ꝛc. tödten/ far morire di fame, d'inedia, di patimenti &c.
einen tödten lassen: die Kindlein ließ er tödten/ far' uccidere: egli fece uccidere i bambini innocenti.
einen heimlich tödten/ uccidere, far morire uno di segreto.
Mäuse tödten/ ammazzare sorci.
die Raupen/ Mucken/ das Ungezieser tödten/ amazzare le eruche, mosche e simili insetti.
Läuse / Flöhe ꝛc. tödten/ ammazzare pidocchi, pulci &c. V. Knicken.
die Würme tödten/ far morire i vermini.
ein Schwein/ ein Kalb ꝛc. tödten/ ammazzare un porco, un vitello &c. V. Schlachten. Abthun. Stechen ꝛc.
Quecksilber tödten / ammazzare cioè precipitare il mercurio.
einen Contract ꝛc. tödten / far morire cioè cassare, annullare un contratto &c. V. Vernichten. Abthun ꝛc.
Tödtend/ Ciò che uccide ò ammazza, Mortifero. *V.* Tödtlich ꝛc.
§ tödtend Gift/ Tödt-gift/ veleno mortifero, letale.
Ge-tödtet/ Ucciso, Ammazzato, Trucidato.
§ er ist jämmerlich getödtet worden/ egli fù miserabilmente trucidato.
Tödtlich/ Adj. Mortifero, Mortale, Letale.
§ eine tödtliche Krankheit/ malatia mortale à morte.
tödlich Kraut/ herba mortifera, velenosa. V. Giftig.
tödtliches Gift/ veleno mortifero e letale.
eine tödliche Wunde/ ferita mortale.
tödtliches Geschoß/ armi da tiro mortali come freccie e palle. Lat. vasa mortis.
tödtliche Waffen / tödtlich Gewehr/ armi mortifere, proprie ad uccidere.
einem eine tödtliche Wunde stechen/ hauen/ dar' un ferita mortale ad uno, *dargli uno stacci-quieto.
ein tödtlicher Stich/ punta stoccata, stilettata mortale.
tödtlich seyn/ esser mortifero, mortale.
tödtliche Sünde/ peccato mortale.
tödtlicher Haß/ tödtliche Feindschaft/ odio, nemicitia mortale.

Tödtlich/Adv. Mortalmente, Letalmente, A morte.
§ tödlich kranck seyn ò barmherligen/ esser ammalato à morte. V. Todtkranck rc.
einen tödtlich verwunden/brügeln rc. ferire, bastonare&c. uno à morte.
tödtlich sündigen/ peccare mortalmente.
einen tödtlich anklagen/ accusar' uno mortalmente cioè capitalmente ò d' un crime capitale.
Un-tödtlich / Non mortale.
§ die Wunde ist untödlich / la ferita non è mortale.
—tödter/ n. Uccisore, Ammazzatore, Trucidatore. *V.* Todtschläger.
§ Vatter-/ Mutter-tödter / patricida, matricida.
Weib-tödter/Mann-tödter/ amazzamoglie, ammazza-marito.
Menschen-tödter / homicida, micidiale.
Seelen-tödter/ trucidatore di anime.
Tödtung/ f. Uccidimento, Ammazzamento, Trucidamento.
§ Tödtung der Läuse/der Flöhe rc. ammazzamento de' pidocchi, di pulci &c.
Tödtung des Quecksilbers / precipitatione del mercurio.
Tödtung des Fleisches rc. Ved. Abtödtung rc.

Verb. Compos.

Ab-tödten/Ammazzare [una bestia ò altro animale] it. Mortificare.
§ ein Vieh abtödten / ammazzare un' animale. V. Abthun, Schlachten, Metzeln rc.
ein Hun rc. abtödten/ ammazzare, svenare una gallina &c. V. Abwürgen, Abstechen, Abthun.
das Fleisch/die fleischliche Begierden/ die unordentliche Lust-regungen abtödten/ mortificare la carne cioè refrenare, reprimere gli appetiti e voglie carnali, le passioni e li movimenti disordinati (sregolati) del senso.
die Eigenlieb/den eigenen Willen abtödten/ mortificare l'amor proprio, la volontà propria.
sich in etwas abtödten / mortificiren/ mortificarsi in qualche cosa, rompere, rintuzzare i suoi appetiti sensuali.
was die Krafft hat abzutödten / mortificativo, mortificante.
einer/so sein Fleisch strenglich abtödtet/ huomo di gran mortificatione ò dato alla mortificatione.
Ab-ge-tödtet/Ammazzato, it. Mortificato &c.
§ abgetödtete Gemütsregungen/ passioni &c. mortificate.
Un-ab-ge-tödtet/ Immortificato, Vivo nelle sue prave voglie.
§ unabgetödtete Begierden / voglie immortificate, incontinenti, sregolate, indisciplinate.
Ab-tödtung/ f. Mortificatione.
§ Abtödtung des Fleisches/mortificatione della carne.
sich der Abtödtung seiner bösen Begierden ergeben/ darsi alla mortificatione delle sue prave e disordinate voglie.
Er-tödten (sich/) Uccidersi.
§ sich selbsten ertödten/ idem, cioè morire per le sue proprie mani.
Er-tödtet/ Ucciso &c.

Toderen/[Verb. finto dal suono] Tatterare, Cinguettare, Linguettare, cioè parlare prestissimo e mal intelligibilmente. gall. bredouiller.

Tof.

Toff/m. it. Tug/ [forse da Tuch/ panno per la porosità] Tofo, Tufo, it. Pomice, Pumice, Pietra scabra. Lat. Pumex.
Toff-stein/Tug-stein/it. Bimsenstein/ idem.
Toffícht/Adj. Tofolo, Scabro come tal pietra.
Tohn rc. *V.* Don rc.

Tohr.

Tohr/ Tor/ m. Pazzo, Matto, Stolto, Folle, Stordito, Sciocco, Balordo, Goncio, (Gonzo) &c. *V.* Narr rc. e ne applica le frasi, per essere affatto sinonimo.
§ er (sie) ist ein rechter Tohr/ eine rechte Töhrin/ egli è un vero matto, una vera matta; * egli è stretto parente di casa di Mattalone.
den Esel an den Ohren/an vielem Geschwätz kennet man den Tohren/ alle orecchie l'asino, alla chiacchera si conosce il pazzo.
ich müste ein Tohr seyn/ wann rc. sarei un pazzo se &c.
Töhricht/ Adj. Pazzo , Sciocco, Stolto &c. *V.* Närrisch.
§ ein töhrichter Mensch/ huomo pazzo &c.
ein töhrichtes Weib/ una donna folle, matto &c.
töhrichter Gedanck/sciocca, folle pensiere.
töhrichte Anschläge/ töhrichtes Beginnen/ disegni sciocchi.
töhricht seyn/ esser pazzo &c.
töhricht werden / diventare, divenir pazzo &c. impazzire &c.
Thöricht/Adv. Pazzamente, Scioccamente, Follemente, Da pazzo &c.
§ töhricht handeln/ töhricht verfahren rc. trattare pazzamente, procedere da sciocco &c.
Tohrheit/ f. Pazzia , Sciocchezza, Follia, Stoltitia. *V.* Narrheit.
§ eine Tohrheit begehen/ far' una pazzia (follia) far' una scappata, uno sproposito, * un fillogitmo in balordo.
das wäre eine grosse Thorheit/ questo sarebbe una pazzia solenne.
es wäre eine Tohrheit dran zugedencken/ sarebbe una pazzia, follia, insania il pensarci solamente.
die kürtzeste Tohrheiten seynd die besten / le pazzie corte sono le migliori.
eine gedichtete Tohrheit/una pazzia in maschera.
er hat manche Thorheit begangen / egli ne hà fatto tante e tante.
die grösseste Tohrheit/ so der Mensch begehen kan/ ist GOttes Gnade williglich verachten / verschertzen/ la maggior pazzia, che l' huomo possa fare, è di sprezzare e trascurare à bello studio la gratia (il favore) di Dio.
Töhren/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Be-töhren/ be-tören / Verb. act. Stordire, Imbalordire, Far' impazzire, Cavar di senno, met. Sviare, Sedurre &c.
§ einen/ eine mit fleischlicher / blinder Liebe bethören/ stordire, affascinare, ammaliare &c. uno , una di cieco amore carnale.
eine Jungfrau bethöhren/ sviare &c. una donzella.
der Wein und die Weiber bethöhren auch die Allerklügsten/ il vino e le donne fà impazzire, scapitare, spropositare , cava di senno li più prudenti.
sich bethöhren lassen/ lasciarsi stordire, sviare, ammaliare.
das Mägdlein hat sich bethöhren lassen/quella donzella si lasciò sviare. Gall. debaucher.
Be-töhret/ be-töhrt / Stordito , Impazzito, Imbalordito, Cavato di senno, it. Affascinato, Sviato &c.
§ von der Welt-/ Geld- und Wollust-Liebe bethöret seyn/ esser' affascinato,

to, it. lusingato dall' amore del mondo, de'danari e del piacere.
wer hat euch bethöret? chi vi hà affascinato, imbalordito, sviato?
er ist bethöret / gantz bethöret / egli è tutto stordito, imbalordito &c.
Be-thörend / be-thörlich / Adj. Affascinante, Lusingante, Lusinghiero, Sviante.
§ die bethörende Wollüste / li piaceri affascinanti, lusinghieri.
Be-thörung / f. Stordimento, Imbalordimento, Affascinamento &c.
§ es ist nur eine Bethörung / non è ch'un fascino &c.
Tolder &c. V. Dolder &c.

Tol.

Tole / f. [forse dal sass. tyen / trarre] Chiavica, Fogna, Gorna, it. Condotto di acque sotterra.
§ Wasser-tole / idem.
Tollen / dollen / [forse da Tor ò Tohr quasi toreln &c. ò dal fiameng. doelen e dwalen] Farneticare, Forsennare, Insanire, Delirare, Fantasticare, Impazzire (gall. rever) Arrabbiare, Sfuriare, Uscir de'gangheri e dal seminato, Andar col cervello in quindici, it. Vaneggiare, Vertiginare, Garbugliare, Balordare. V. Tosben &c.
§ rasen und tollen / idem.
ich glaube / du tollest / io credo che tu farnetichi, vaneggi, ch il cervello ti aguazzi, svolazzi.
anfangen zu tollen / cominciar'a delirare &c.
der Krancke tollet / il malato delira.
Tollend / Farneticante, Delirante. V. Toll.
Ge-tollet / ge-tollt / Farneticato &c.
Toll-hof / m. Labirinto. V. Irrgarten &c.
Toll / Adj. tollicht Forsennato, Insano, Furioso, Furibondo, Rabbiolo, Arrabbiato, Smaniante, Stizzolo, it. Sciocco, Delirante Pazzo, Capricciolo, Bizzarro.
§ ein toller Mensch / un huomo insano.
ein toller Hund / cane rabbioso, arrabbiato ò stizzoso. V. Rasend &c.
eine tolle Hummel / un vespona, calavrona vaga e furibonda, met. femina lasciva, fregosa; una fregolina. V. Männer-toll &c.
ein toller Teufel / un stizzoso diavolo, ò stizzoso, rabbioso come un diavolo.
ein toller Kopf / una testa bizarra, capricciosa, stizzosa. Gall. tête bourué.
der tolle Pöbel / l'insano e furioso popolaccio.
voll Land / toll Land / paese abbondante, paese (gente) insolente.
ein toller Schwärmer / ein toller Quacker / un fanatico ò insano entusiasta.
ein toller Eiferer / un zelatore, zelante, pazzo e rabbioso, cioè indiscretissimo.
ein toller Zorn / stizza, furia rabbiosa.
tolle Weise: in der tollen Weise / furia: nella furia nella stizza &c.
tolle Leute / gente bizzarra, pazza &c.
einen toll machen / far' imbalordire, far garbugliare la testa ad uno, it. far arrabbiare, instizzire uno; instizzarlo, irritarlo, metterlo sulle furie, cavarlo dal sesto, dal seminato.
der Wein / der Most &c. macht einen toll / (macht einen den Kopf toll) questo vino, questo mosto fà girare il cervello.
einem den Kopf toll machen mit Schreyen &c. stordire, intronare, rompere la testa ad uno gridando ò col suo gridare, colle sue grida. V. V. Warm &c.
mache mir den Kopf nicht toll / oder &c. non mi stordire, rompere la testa, non mi stizzare ò stuzzicare, ti dico, altrimente &c.
du machest mich noch toll mit deinem &c. tu mi farai arrabbiare alla fine col tuo &c.
wann du mich toll machest / so &c. se tu mi stizzi, stuzzichi, se tu me la fai salire ò fumare &c.
einem etwas toll machen / metter qualche cosa in frenetico ad uno, cioè rubbarglielo.
er hat mir ein Buch toll gemacht / egli mi hà rubbato &c. un libro.
toll seyn: seyd ihr toll? esser pazzo: sete pazzo, insano? V. Närrisch &c.
voll und toll seyn / esser' ubbriaco e pazzo.
da müste ich toll seyn / dovrei esser pazzo, qualche sciocco, forsennato, farebbe questo e non io.
ich bin nicht so toll / daß ich &c. non sono già insano &c. à &c.
seyd doch nicht so toll &c. non siate di gratia si pazzo &c.
er schreyet &c. als wann er toll und thöricht wäre / egli grida, stride, strilla &c. alla arrabbiata &c.
toll werden / garbugliare, vertiginare la testa ad uno. V. Schwindeln &c.
toll werden über etwas / andare, salire, montare in stizza, in rabbia, in furia, in farnetico per qualche cosa. V. Zornig.
toll werden wider jemand / instizzarsi, arrabbiare contro alcuno. Gall. se dechainer, s'acharner.
ich meinte / ich müste toll und rasend werden / credevo di arrabbiare.
ich werde noch toll drüber / wann ich dran gedencke / mene instizzo, arrabbio ancora quando ci penso.
da ward er toll / allhora la mosca gli salì al naso &c.
sich voll und toll sauffen / ubbriacarsi fin'a far pazzie.
sich toll studiren / schreyen &c. impazzire à forza di studiare, di gridare &c.
Hirn-toll / svolto, stravolto di cervello. V. Wund. Hirn.
Männer-toll / Kutten-ò f. v. Fotzen-toll / arrabbiata, infuriata, impazzita per i pruriti, per la frega, foga della cotale; bramosa, in frega, invogliata di goder'un huomo. V. Mannsüchtig.
Mond-toll / lunatico, che patisce di luna.
Toll / Bizzarro, Capriccioso, Fantastico. Gall. drôle.
§ ein tolles Kleid / eine tolle Tracht / ein toller Aufzug / un vestito bizzarro, foggia, sfoggia bizzarra, un vestire fantastico e strano. V. Seltsam, Bunt.
ein toller Kerl / un huomo bizzarro.
der tolle N. quel bizzarro, quel pazzo di N.
Toll / Adv. Bizzarramente, Capricciosamente &c. Alla bizzarra.
§ sich toll kleiden / herauskleiden / toll aufziehen / vestirsi, vestire, andar vestito bizzarramente, à foggie bizzarre, strane e ridicolose. V. Stutzen &c.
toll stehen: das steht toll / das kommt toll heraus / parere, riuscire bizzarro: questo hà del bizzarro, del capriccioso.
Toll-apfel / n. Pomo, Frutto che fà arrabbiare.
Toll-hauß / n. Casa ò Spedale di pazzi furiosi.
Toll-kraut / n. Cicuta, Napello, it. Agosciamo. V. Wutscherling.
Toll-kühn / Adj. Temerario, Audace, Determinato. V. Vermessen &c.
§ ein tollkühner Mensch / un huomo determinato.
mit einer tollkühnen Frechheit / con una furia disperata, con una rabbia.
eine tollkühne That / un attentato temerario.
Toll-kühnheit / Temerità, Determinatezza, Audacia.
Toll-machend / Adj. Ciò che fà arrabbiare, Arrabbiante, Infarneticante, it. Ciò che fà stordire, imbalordire, girare e garbugliare la testa.

§ tollmachende Kräuter/ herbe velenose che fanno l'huomo rabbioso.
tollmachendes Getränck/ beveraggio che stordisce la testa e stravolge il cervello.

Tollheit/Dollheit/Tollerey/f. Rabbia, Furia, Smania, Farnetico, Delirio, Insania, Forsennatezza, Stizza, it. Pazzia, Sciocchezza, it. Balordaggine, Stordimento, Garbuglio &c. it. Bizzarria, Capriccio.

§ in der Tollheit etwas thun/ fare qualche cosa in rabbia, in furia.
in Tollheit gerahten/ cascare, entrare in farnetico &c. V. Toll. Närrisch werden rc.

Verb. Composit.

Aus-tollen/ Sfuriare, Scorrere la rabbia, la furia.
§ einen austollen lassen/ lasciare ch'uno scorri la sua rabbia.
Aus ge-tollet/ scorso la furia &c.
§ du wirst je einmal ausgetollt haben/ tu havrai hormai sfuriato, scorso la rabbia, farai uscito dal delirio.

Fort-tollen/ Continuare le sue furie. Proleguire li suoi deliri, furori &c.
§ er tollet noch immer fort/ egli vaneggia tutta via.

Ver-tollen/ Infuriare, Infarnetichire, it. Impazzire &c.
§ er vertollet noch gantz/ egli alla fine impazzirà, diventirà pazzo.
Ver-tollet/ver-tollt/ Infuriato, Infarnetichito, Impazzito. *V.* Vernarrt rc.
§ auf einen (eine) vertollt seyn/ esser' impazzito-a &c. furiosamente, sperdutamente innamorato -a di uno -a.

Tolmetsch rc. *V.* Tal. Talmetsch rc.

Tölp.

Tölpel Dölpel/Telpel/it. Trampel/ [da non sò che origine] Balordo, Stupido, Goffo, Gonzo, Castrone, Baccellone, Menchione &c. *V.* Baur rc. Grob rc. Dildap. Lapp rc.

§ er ist ein ungeschickter/grober/ it. einfältiger Tölpel/ein Ertz-tölpel/ egli è un balordo, balordone, balordaccio, arci-balordo &c. goffone, goffonaccio, un babbione, baggianno, uno uccellaccio, asinaccio, alocco, balocco, babbuino, babbuaccio, melenso &c. V. Dumm. Butt. Plump rc. Eselhaft rc.
über den Tölpel fallen/ tombolare sul balordo, cioè far qualche atto da balordo &c.

Tölpelisch/tölpelhaft/ Adj. Balordoso, Babbionesco &c. it. tutto l'istesso ch'il Subst. Tölpel rc. *V.* ibid.
§ ein tölpelhafter Mensch/ idem.
etwas tölpelisch seyn/ havere dello stivale, dello stucco, del berettino &c.
tölpelisch werden/ imbalordire, ingoffire &c. it. instucchire, instivalire, instupidire &c.

Tölpeley/f. Balordaggine, Goffaggine, Castronaggine, Melensaggine, Asinaggine &c.

Tölpeln/[Verb. inusit. mà non già il]

Verb. Compos.

Uber-tölpeln/ Capitombolare &c. per balordaggine, it. Interrompere, it. Stordire à forza di grida sconcie; Farlo tacere per ragione.
§ einen übertölpeln/ idem.

Ton.

Ton rc. *V.* Thon rc.

Tonne/Tonn/f. [voc. fiam. dall' antico gotic. Dun/gonfio, tumido] Tonna cioè Barile, Botte, Doglio. *V.* Faß rc.
§ eine Tonne Hering/Laberdon rc. una tonna, un barile d'arenghe, di merluzzo salato.
die Tonne riecht allezeit nach ihren Heringen/so darinnen gewesen/ la tonna sà tuttavia delle sue arenghe. Lat. qua semel est imbuta recens, servabit odorem, testa diù &c.
einen Hering frisch aus der Tonne essen/ mangiar'una arenga dal sale, dalla salamora.
die Heringe in Tonnen packen/ impaccare le arenghe in barili; imbarilarle.
eine Tonne Butter/Schmaltz rc. tonna, barile di butiro, smalzo &c.
eine halbe Tonne/ meza tonna &c.
Viertel-tonne/ quarto di essa, caratello, quasi quartello.
eine Tonne Pulver/ tonna, barile, caratello di polvere di cannone.
eine Tonne Golds/ una tonna d'oro, cioè 50.000. milla fiorini.
er ist viel Tonnen Golds reich/er zehlet sein Geld mit Tonnen/ egli è ricco di parecchie tonna d'oro; egli misura i danari à staio.
Butter-tonne/ tonna, barile da butiro, met. femina corpacciuta e grassa.
Hering-tonne/ tonna, barile da arenghe.

Tonnen-weis/ Adv. A tonne, A barili.
§ seine Wahre Tonnenweis verkaufen/ vendere le sue robbe à barili cioè in ò all'ingrosso.

Tönnlein/Tönchen/ n. Tonnello, Bariletto &c.

Top.

Topas/m. [voc. stran.] Topatio, Specie di pietra pretiosa.

Topf.

Topf/(Töpfen/Düppen) Töpfe/ plur. Vaso di terra ò creta, e specialmente, Pignatta, Pentola, Testo. Lat. Olla. *V.* Hafen.
§ erdener/ irdener Topf/ idem.
wir tragen diesen Schatz in erdenen Töpfen/ noi altri portiamo questo tesoro in vasi di terra (creta.)
den Topf zum Feuer setzen/ mettere la pignatta à fuoco. V. Zusetzen.
aus den Töpfen naschen/ das Beste draus fressen/ ghiottonare, leccare dalle pignatte, cavare l'occhio alla pentola.
in einem Topf ò Töpfen kochen/ sieden/braten/(prägeln)stoven/ cocere, bollire, friggere, stuffare, sottestare &c. in una pignatta, in un testo.
unter den Töpfen sitzen/ stare frà le pignatte, pentole e padelle, met. servir'in cucina da guattero e schiavo &c. [tras. scrittur. dal Psal. 68. 14.]
der Tod ist in Töpfen/ la morte è nella pignatta.
den Topf schäumen/ schiumare la pentola, met. far la cucina, it. far'il guattaro, galuppo ò il venturiere di cucina.
der Topf läuft über/ läuft aus/ la pignatta sorbolle, sbolle, trabocca, fugge.
die Töpfe zerbrechen ò zerschlagen/ rompere, sfracassare le pignatte, dar nelle stoviglie, met. essere furiosamente in colera. V. Toben.
was man zu erst in einem Topf kocht/ darnach riecht er/ la pentola sà tutta via di ciò che si vi cuoce la prima volta. Lat. qua semel est &c. V. Tonne rc.
*den Topf (das Töpfen) anzäunen/mit dem Töpfen herumgehen/ imbrigliare la pentola, andare attorno colla pignatta, met. mendicare, andar mendicando con una pignatta, imbrigliata ò incordata in mano.
glasurter Topf/ pentola invetriata.
unglasurter Topf/ pentola, pignatta non vetriata.
wol (übel) gebrannter Topf/ pentola ben (mal) cotta.
ritziger/gesprungener Topf/ pignatta fenduta, rotta, crepata.
mässiger/ zwey-/ drey- rc. mässiger Topf/

Topf/ pentola, dove cape un, due, trè &c. boccali.
eisener/messinger/äberner Topf/ Topf von Ertz/Kupfer/ pignatta di ferro, di getto, di ottone, di rame (metallo) di bronzo (un bronzino.) V. Kroppen.
Stollen-topf/ tegame. V. Stolle. Rein.
grosser Topf/ pignattone, pentolone.
Topf zum Wassersieden/ Wassertopf/ cocoma da bollire dell'acqua.
alter Topf / pignattaccia vecchia, usata.
Aschen-topf/ Leichen-topf/ vaso ò urna da ceneri all'antica.
Blumen-topf/ testo da fiori. Ved. Scherbe.
Brey-topf/ pignatta da bollito.
Brunz-/ Seich- ò Piß-topf/ orinale di terra. V. Kachel &c.
Eyer-topf/ guscio, scorza di uovo.
es ist besser ein halb Ey / als ein lärer Topf / val meglio un mezo uovo, che un guscio vuoto.
Fleisch-topf : über den Fleischtöpfen sitzen/ pignatta da carni : sedere sopra le pignatte di carni, met. vivere sguazzando ed in abbondanza di ogni cosa.
Glücks-topf/ vaso, urna da lotto.
Honig-topf/ vaso &c. da miele.
Koch-topf/ pignatta di cucina.
Latwergen-/ Kondit- ò Zucker-topf/ vaso da lattouaro.
Milch-topf/ vaso, pignatta da latte.
Mus-topf/ pignatta da insalata cotta, da minestra.
Scheiß-topf/ zangola, cantaro, pitale di terra. V. Kübel.
Wasch-topf/ Aufwasch-topf/ Spültopf vaso, conca da lavare i piatti e le stoviglie. V. Spülgelte.
Topf-öhr/ n. Ansa di pignatta.
Topf-schlecker/ Topf-nascher/ m. Lecca-pentole, Leccardo, Ghiotto Falcone di cucina.
Töpflein/n. Vasetto, it. Pignatella, Pentolino.
§ Brey-töpflein/ pignatella da pappa ò bollito.
Farb-töpflein/ vasetto, albaretto da colori.
Latwergen/ Apothecker-töpflein/ Artzney-töpflein/ albarello da lattouaro ò altra medicina.
Schminck-töpflein/ albarello, vasetto da belletto.
Töpfern/ Adj. [voce un pò rara] Fatto di terra da far pentola &c.
§ töpferne Gefässe oder Geschirre/ vasi di terra ò argilla (cotta.)
töpferne Bilder/ figure di terra cotta &c.
töpferner Ofen &c. fornace &c. di terra cotta (di coccie.) V. Kachel.
töpferner Schlot/ camino di terra cotta.
töpferne Röhre/ cannale, it. doccia di terra tale.
Töpfer/ m. Pignattaio, Pentolaio, Vasaio (Valaro.) Lat. Figulus. V. Hafner &c.
§ ins Töpfers Hauß gehen/ zum Töpfer gehen/ andarsi in casa del pentolaio (vasaio) met. entrar'in profonda specolatione della sua fragilità, bassezza e mortalità, it. della sua dipendenza totale da Dio suo creatore (plasmatore.)
Töpfer-arbeit/ f. Lavoro, Opera di pentolaio.
Töpfer-erde/ f. Töpfer-leimen/ m. Argilla, Terra, Creta da valaro.
Töpfer-handwerck / n. Töpferkunst/ f. Arte, Mestiere del pentolaio.
Töpfer-scheibe/ f. Töpfer-rad / n. Ruota del pignattaio.
Töpfer-werckstatt / Töpferey/ f. Bottega, Lavoriero di pignattaio.
Topf/ e meglio Dopf/ m. [forse dalla somiglianza del guscio d'uovo] Trottolo, Paleo, Zurlo. V. Kreusel &c.
§ den Topf treiben/ mit dem Topf spielen/ cacciar'il, giuocare del trottolo; trottolare.
Topfen/ m. [di dub. orig.] Tomino, Tomo, Toma di latte rappreso ò in gromma.
§ Milch-topfen/ idem.
Topficht/ Adj. Tomoso, Grommoso, Rappreso. V. Gerinnen &c. Geronnen &c. Gestocken &c.
Torckeln &c. V. Taumeln &c.

Torf.

Torf/ Turf/ Dorf/ m. [corrott. da dörr/ secco, dörren/ seccare] Torba [terreno spongioso, tepposo e cespuglioso cavata in forma di teppe e cespugli seccata al sole ch'in Olanda e altrove dove non sono boschi serve di legna per far fuoco.]
§ Torf stechen/ graben/ cavare torbe.
Torf brennen/ brucciare torbe.
Torf-asche/ f. Cenere di torbe.
Torf-erde / Torf-wasen ò heyde/ Terreno cesposo da far torbe.
Torf-feuer/ Fuoco fatto di torbe.
Torf-gräber / Torf-stecher / Cavatorbe.
Torf-kole/ f. Carbone di torbe.
Torf-mande / f. Sporta, Manna, ò Cesta da portar torbe.
Torf-stück/ n. Cespo, Teppa di torba.
Torf-träger/ Porta-torbe, Facchino da portar torbe.

Tort.

Torte/ Tarte / Dorte / f. [senza dubio da dörren / seccare, cocere nel forno] Torta.
§ eine Torte machen / backen/ fare una torta.
Pasteten und Torten / pasticci e torte.
Aepfel-torte/ torte di mele ò pomi.
Birn-torte/ torta di pere.
Kräuter-torte/ torta di herbe ò herbuccie.
Mandel-torte/ torta di mandole.
Pflaumen-/ Prunellen-torte/ torta di brugne, brugnelle.
Quitten-torte/ torta di cotogne.
Weichsel-torte/ torta di vischiole &c.
Torten-becker/ m. Tortaio, Tortiere.
Torten-pfanne/ f. Tortiera, Stagnata, Testo, Teghia da torte.
Torten-teig/ m. Pasta fina da far le spoglie di torte.
Tortlein/ n. Tortina, Tortarella.
Tortse/ Tortze/ Dortsche/ f. [corr. da drehen/ torcere] Torciere, Doppiere. V. Fackel. Windlicht.
§ die Tortse tragen / portare la torcia.
Tortsen- ò Tortzen-macher/ m. Torciaio, Doppieraio.
Tortsen- ò Dortschen-träger / m. Porta-torcia, Torciano, Torciere &c.

Tos.

Tosen / [Verb. raro] Strepitare, Tumultuare, Tempestare &c. V. Rasen. Tummeln &c.
Ge-töß/ n. Strepito, Tumulto &c. Getümmel &c.

Trab.

Trabant/ m. [senza dubio da traben/ gradeggiare, caminare con gravità e rispetto] Trabante, it. Hallebardiere. V. Hatschier.
§ Leib-trabant/ trabante, hallebardiere, guardiano di corpo.
Hof-trabant/ trabante di corte.
Schweitzer-trabant/ trabante suizzero ò sguizzero.
von Trabanten bewacht / begleitet werden / esser guardato, servito, custodito, destreggiato da una guardia di trabanti ò hallebardieri.

Trabanten-hauptmann/m. Capitano di trabanti.

Trabanten-spieß/ m. Trabanten-barte/ f. Hallebarda da trabante.

Trabanten-stelle/ f. Posto di trabante ò hallebardiere.

Traben/draben/trappen/ Trottare, Trotteggiare, Andare di trotto, met. Caminare à piedi stampandoli ben in terra, Caminare con gravità, sossiego e à passi misurati (affettati,) it. Caminare presto e veloce. *V.* Trappen.

§ das Pferd trabt/ il cavallo trotta, và di trotto.
ich kan das Traben dieser Schindmerre nicht länger ausstehen/ io non posso più reggere al duro trotto di questa rozza che mi sbudella e rompe tutto.
im Dreck/Schnee &c. traben/ trottare nel fango, nella neve &c.

Trabend/ Trottante, it. Trottando, Di trotto.

§ trabend fortlauffen/ trottare in diligenza.

Ge-trabt/ Trottato.

Trab-ritt/m. Trotto, Cavalcata, Andata di trotto.

Traber/ m. Trottone, it. Cavallo trottante, Trottatore ò Scuotitore.

§ einen harten/starcken Traber reiten/ cavalcare un trottatore, un trottone, che cava le viscere, che sbudella l' huomo.

Trabung/ f. Trottamento.

Trab/ m. Trotto.

§ ein Pferd im Trab reiten/ cavalcare un cavallo di trotto.
ein harter Trab/ trotto duro, sbudellante.

Verb. Compos.

An-traben/heran-traben/ Trottare avanti, Avanzare di trotto.

Durch-traben/ Passare di trotto.

Ein-her-traben / da-her-traben / Trottare, it. Caminare, Gradeggiare.

§ prächtig einhertraben/hereintraben/ venire, entrare trottando pomposamente in vista di tutti.

Fort-traben/ drauf-traben/ Tirare innanzi trottando in diligenza e di continouo.

§ last uns wacker forttraben/ trottiamo innanzi.

Nach-traben/ Trottare, it. Seguire, Correre, Venire di dietro. *V.* Nachtretten.

§ die Diener traben ihren Herrn nach/ i servitori trottano dietro a' loro padroni.
dem Heer nachtraben/ trottare cioè marciare dietro al corpo dell'armata nella retroguardia.

Nach-traber m. Trottatore in dietro cioè Staffiere, Laché. *V.* Trabant.

Nach-trab / m. Retroguardia d'un' esercito.

Vor-traben/ Trottare innanzi, it. Marciare avanti il corpo dell' armata nella vanguardia.

§ einem Herrn vortraben/ trottare cioè passare innanzi, far la corte, spianare la strada ad un padrone che viene.

Vor-traber/ m. Staffiere, Laché che precede il padrone. *V.* Trabant.

Vor-trab/ m. Trotto dinanzi, it. Vanguardia.

§ Vortrab eines Herrn/ servitù che precede il padrone.
Vortrab des Heers / vanguardia dell' esercito.

Trach.

Tracht &c. *V* Tragen &c.

Trachten/ [pare originato dall' antico e hoggi fiam. trecken/ da cui viene tragen/ quasi treggen/ it. Tracht/ e così poi il Verbo trachten] Tirare, cioè Esser portato (lat. ferri) Aspirare, Tendere, lat. sectari, consectari, Captare, cioè Cercare, Ambire, Inhiare, Andar dietro, Studiare di havere, di ottenere ò di venir à legno ò à capo. *V.* Sehnen &c. Verlangen. Streben &c.

§ nach/ it. auf etwas trachten/ tirare, aspirare, tendere à qualche cosa, havervi posto l'animo, havervi la mira, havervi fatto disegno sopra, haverlo per iscopo &c.
einem zu Schaden ò nach eines Schaden ò Verderben trachten/ cercare, procurare, di perdere, ò di roinar' uno, andare a' danni di alcuno.
einem nach dem Leben trachten/ insidiare, intraprendere, attentare sopra la vita, disegnare, machinare la morte di alcuno.
nach Ehren/ nach hohen Dingen trachten/trachten zu Ehren zukommen/ ambire honori, anhelare gradi, aspirare, andar dietro, porre l' animo à cose grandi; nudrir' ambitiosissimi fini, disegni.
nach himmlischen Dingen / auf das Ewige trachten / aspirare, tendere alle cose del cielo, sospirare, affettionare le cose eterne.
nach Gut/(Geld und Gut) nach eines Erbschafft trachten / inhiare alle ricchezze, all'heredità d'altrui.
nach Gunst trachten/ cattare, accattare favore. Lat. captare auram.
nach Ruhm trachten/ accattare fama, grido, lodi, andare alla gloria.
nach einem Amt trachten/ ambire, brigare, brogliare una carica.
nach Adel trachten/ sognar titoli, nobiltà.
nach Schlägen/nach Zanck &c. trachten/ cercar le bastonate, le brighe col lumiccino, colla candeletta.
es werden ihrer viel darnach trachten/wie sie hineinkommen &c. molti cercheranno, aspireranno, procureranno, si sforzeranno di, si adopreranno, studieranno, diligenteranno, industrieranno di entrare &c. Ved. Bearbeiten &c.
trachtet zu ruhen &c. procurate di riposare &c.
es seynd ihrer viel / so nach diesem Amt &c. trachten/ vi sono molti competenti, competitori, brigatori, ambitori di questa carica.
ein Amt / da ihrer viel nachtrachten/ carica molto ambita, brigata. Gall. brigué.

Trachtend/ Aspirante, Tendente &c. *V.* Trachter &c.

Ge-trachtet/ Aspirato, Tenduto &c.

§ er hat lang darnach getrachtet / egli vi hà aspirato &c. un pezzo.

Trachter/m. Aspiratore, Aspirante, Tenditore, Tendente.

§ viel Trachter und wenig Erlanger/ molti aspiranti (correnti) pochi ottenitori (comprehensori.)

Trachtung/ f. Aspiranza, Tendenza.

§ Trachtung nach Ehren/ambitione.

Verba Composita.

Betrachten.

Nota il Verb. Compos. betrachten non hà luogo quà, percioche non viene da trachten/ anzi pare vanire da achten/ quasi beachten &c. non-dimeno, per esserne l'origine un pò dubbiosa, l' habbiamo posto secondo l' ordine alfabetico. *V.* Be-achten &c.

Dahin-trachten / darauf-trachten/ [Verb. absol.] Procurare, Studiare, Cercare &c. *V.* Sich bearbeiten/ befleissen &c.

§ man soll dahintrachten/ daß man &c. l' huomo dovrebbe studiare &c. di &c.
er trachtet nur dahin/ wie daß er ihn ins Verderben bringe / egli non cerca, studia &c. altro se non di rovinarlo.

Da-

Dahin-ge-trachtet/ Procurato &c. Studiato &c.

Da- ò darnach- trachten / idem, Sforzarsi, Far, Metter diligenza &c. Lat. Contendere, eniti.

§ trachtet darnach/ daß ihr durch die enge Pforte eingehet / sforzatevi, mettete, fate diligenza, industriatevi, affaticatevi &c. di entrare per la porta stretta. V. Ringen. Bearbeiten &c.

Heim- ò wieder-heim-trachten/ Aspirare, it. Procacciare, Cercare &c. il modo d'andare ò di ritornare à casa sua.

Her-trachten/hin-trachten/hinauf-/hinaus-/ hinein-/ hinüber-/ hinweg-/hinzu-&c.-trachten &c. ò wieder-hin-/ wieder-hinauf-&c.-trachten/ Aspirare, it. Procacciare &c. il modo di andare ò di ritornare qua, là, là sù, là fuora, là dentro, là dall'altro canto &c. di andarsene via, d'accostarsi &c. e simili.

Nach-trachten/ Procacciare, Indagare, Intracciare, Proseguire, Investigare. Pervestigare con grand' avidità e brama. *V.* Nachstreben. Nachsuchen.

§ einem Ding nachtrachten/ procacciare &c. una cosa avidamente, andar' ardentemente in traccia di qualche cosa.

einer Person nachtrachten / intracciare &c. una persona, perseguirla, perseguitarla, andarla dietro ò in traccia. V. Verfolgen.

seinem Glück nachtrachten / procacciare, cercare, buscare la sua fortuna.

einem Amt/einer Pfründ nachtrachten/ ambire una carica, correre un beneficio &c.

Nach-trachtend/ Procacciante &c.

Nach-ge-trachtet Indagato, Procacciato &c.

§ er hat dem Ding lang nachgetrachtet/ egli s'è studiato, industriato un pezzo ad havere, ad acquistare, à trovare &c. tal cosa &c.

Nach-trachter/ m. Procacciatore, Indagatore, Intracciatore &c.

Nach-trachtung/ m. Procacciamento &c.

Weg-trachten &c. *V.* Hinwegtrachten &c.

Trächter &c. *V.* Trichter &c.

Trächtig &c. *V.* Tragen &c.

Tractat/tractiren &c. *V.* in dem Anhang der fremden/ unteutsch teutschen Wörter.

Träg.

Träg/ träge/ Adj. [pare derivato da tragen/ portare, come chi vorrebbe essere portato in vece di caminare &c.] Pigro, Neghitoso, Negligente, Ignavo, Torpido, Trascurato ò Tracotato, Infingardo, Restio, Lento, Freddo, Scioperato, Poltrone &c. Lat. Deses, Segnis, Desidiosus. *V.* Faul. Nachlässig &c.

§ ein träger Mensch/ un huomo ignavo, pigro &c. non curante &c. *un lasciami star' in letto.

ein träges Mensch/ fantesca &c. ignava, poltrona, poltronaccia &c.

eine träge Stute &c. una cavallaccia &c. restia, pigra.

träg seyn in etwas / esser pigro, lento, poltrone, freddo &c. in qualche cosa.

träg in Dingen/ die ewige Seligkeit betreffend / accidioso.

ertz-träg/ poltronissimo, arci-poltrone.

träg werden / impigrire, inneghitosire, infingardire, impoltronire &c.

Träg/ Adv. Neghitosamente &c. Poltronescamente &c.

§ träg arbeiten &c. lavorare &c. da poltrone &c. alla poltrona, alla negligenza.

Trägheit/ Trägigkeit / f. Pigritia, Pigrezza, Ignavia, Infingardaggine, Freddezza, Torpidezza, Scioperataggine, Poltroneria &c. *V.* Faulheit. Lauheit &c.

§ Trägheit im Gebet/im Gottesdienst/ accidia.

Trag.

Tragen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. p. 147.] Portare, it. Sostentare. Lat. Ferre. Portare.

§ eine Last/eine Bürde &c. tragen/ portare una carica, soma (salma) un peso, un fascio.

ich kan eine so schwere Last nicht tragen/ io non sò reggere à tanto peso.

sihe das Lamm GOttes / so der Welt Sünde trägt/ ecco l'Agnello di Dio, che porta i peccati del mondo.

sein Creutz gedultig tragen/ portare la sua croce in patienza.

einen tragen/ portar'uno, portarlo di peso.

auf der Schulter / auf den Rücken tragen/ portar' in spalla, sulla spalla, in dosso, in groppa.

der trägt wol/ dem die Last nicht aufm Halse ligt/ assai ben porta à chi non pesa.

der reitet sanft/ dem die Gnade GOttes trägt/ cavalca dolcemente chi è portato dalla gratia di Dio. Tomaso à Kemp.

ich will lieber einen Esel/ der mich trägt/ als ein Pferd/ das mich abwirft/ voglio anzi un'asino, che mi porti, ch'un cavallo che mi getti per terra.

auf beyden Achseln ò Schultern tragen/ portare sù ambedue ò sopra due le spalle, it. dar' un colpo alla botte, ed un altro al cerchio, salvare la capra ed i cavoli cioè temporeggiare &c. V. Achsel.

ein Kind auf den Arm tragen/ portare, reggere, sostentare in bambino in braccio.

jemand auf den Händen / auf beyden Händen tragen/ portare uno sulla palma della mano, levar' uno in palma di mano, met. haverne cura grande.

in Armen tragen/ portar' in braccio.

in der Hand tragen / portar' in mano.

eine Leiche zu Grabe tragen/ portare un corpo morto (defunto) alla sepoltura.

auf dem Kopf tragen/ portare in ò sulla testa.

etwas bey sich tragen/ portare qualche cosa addosso.

mit sich tragen/ portare seco ò con esso seco.

was sich tragen ò mit sich tragen läst/ portatile, portativo.

ein Altar &c. so man mit sich tragen kan/ altar &c. portatile.

die Waffen tragen/ portare le armi, met. esser soldato.

die Musquete tragen / portare il moschetto cioè essere moschettiere.

die Picke tragen/ portare la picca cioè esser picchiere.

die Fahn tragen / portare l'insegna cioè esser' alfiere.

den Kopf hoch/ gerad tragen/ portare la testa &c. alta, dritta &c.

die Augen nider tragen / portare gli occhi bassi.

seinen Leib zierlich tragen/ portar bene la persona sulle gambe.

etwas am Halse tragen als eine Kette &c. portare qualche cosa al collo come una catena &c.

einen in der Sänfte/im Sessel tragen/ portar' uno in lettica, in sedia &c.

etwas von einem Ort zum andern tragen/ portare, trasportare, mutare, trasferire una cosa di luogo in luogo ò d'un luogo all'altro

diese Säulen trage das gantze Hauß/ den gantzen Bau / queste colonne sostengono, portano, sostentano tutta la casa, tutta la fabrica (tutto l'edificio.)

das Eis trägt schon / il ghiaccio &c. porta già cioè non si rompe caminandovisi sopra.

ein Kleid tragen / portare un vestito, cioè indosso; servirsene, vestirlo.
einen Degen tragen / portare la spada.
den Hut auf stutzerisch tragen/portar' il cappello alla brava.
einen Ring am Finger tragen/ portar'un annello in dito.
sich stattlich tragen/ köstliche Kleider tragen/ portarsi cioè vestirsi ò vestire pomposamente, portare habiti pomposi e sfoggiati.
er trägt sich gar schlecht/egli veste positivamente.
sie trägt sich gantz ehrbar und modest/ ella veste honesta- e modestamente; ella è modesta &c. nel suo vestire.
Leid tragen/die Traur tragen/portar' duolo (il corrotto, lutto) la gramaglia; vestire di, far' il corrotto.
sich schwartz/rot ꝛc. tragen/vestire, vestirsi di nero, di rosso &c.
das Tuch/der Zeug trägt sich wol/ es ist ein feines/ daurhaftes Tragen drum/ questo drappo è di buona e durevole portata.
einen Schweif tragen an Kleidern/ menare lo strassico, la coda.
einem / einer den Schweif tragen / portar lo strassico ad uno, una. Ved. Schleppe.
das Schiff trägt 300. Last / la nave porta, leva trecento cariche.
die Pistolen / die Augen ꝛc. tragen nicht so weit/le pistole, gli occhi &c. non portano si oltre.
so weit ein Stück/eine Büchse tragen kan / alla portata di cannone , di schioppo &c.
etwas ins Buch tragen/ portare, appuntare cioè inscrivere, notare una partita nel libro ò sul libro.
etwas feil tragen/ portare una cosa venale ò à vendere.
etwas schau tragen/ portar qualche come in trionfo, come trofeo con pompa, V. Schau ꝛc.
Mährlein tragen/ portare novellette.
Briefe/Brieflein tragen/ portar lettere, pollicini, polletti &c.
Posten/ Botschaften tragen/ portar' ambasciate, messaggi &c.
ein Kind/ ein Kalb/ ein Junges tragen/ portare una creatura nel ventre, portare un vitello, un piccolo &c. cioè esser gravida, pregna, piena &c.
die Kuhe ꝛc. trägt/la vacca &c. è pregna.
Nutzen tragen/ portare , apportare utile, frutto ; fruttare, importare.
der Baum trägt [Frucht]quell' albero porta, cioè è fruttifero.
diese Bäume tragen nicht alle Jahr/ questi alberi non portano (fruttano) ogni anno.
der Acker trägt / quel campo porta, cioè è fertile.
dieser Acker trägt Korn/Weitzen ꝛc. questo campo porta cioè è ferace di segala, fromento &c.
meine Güter tragen nicht so viel / i miei poderi non portano, fruttano, importano , rendono tanto. Ved. Eintragen ꝛc.
das Land kan diese Auflagen nicht tragen/ il paese non può portare queste gravezze. V. Ertragen ꝛc.
Zinst tragen/ portare cioè importare, rendere censo, interesse &c.
eines Namen tragen/ portare il nome di alcuno.
einen Titul tragen/ portare, cioè havere, godere un titolo, un carattere.
ein Amt tragen/ portare cioè amministrare, esercitare una carica.
ein Lehen tragen/ portare cioè godere un feudo.
eines Gewalt tragen/ portare l'autorità, il potere, la plenipotenza , esser procuratore , plenipotentiario di uno.

Tragen / Portare, Havere.

§ Liebe/Respect ꝛc. gegen einen tragen/ portar'amore, rispetto, benivolenza ad o verso alcuno.
Haß/Feindschaft gegen einen tragen/ portar'odio , nemicitia contro alcuno.
Neid tragen/ portar'invidia, cioè invidiare.
Sorge für jemand tragen/ haver, tener cura di uno. V. Sorge ꝛc.
eines Zorn tragen/ portare , soffrire l'indignatione di uno.
die Schuld tragen von etwas/ portare la colpa di qualche cosa.
die Straf tragen/ portare la pena.
Scheu / Eckel tragen/ havere schifo, nausea , stomaco.

Tragend / Portante &c.

§ eine tragende Kuhe ꝛc. vacca pregna. eine tragende Hündin/ cagna piena. V. Trächtig ꝛc.
tragend werden/ impregnarsi, empirsi, ingrossarsi.
Krafft tragenden Amts ꝛc. in virtù dell'ufficio, del carattere che porto ; ex ufficio.

Tragens / Traget/ n. Trage/ f. Portata, Portato, Carica.

§ ein Tragens ꝛc. Holtz ꝛc. una portata, un portato, una carica, una bracciata di legna &c. V. Armvoll.
*ein Tragens/Trage Brügel/ una carica di bastonate &c.

Ge-tragen/Portato &c.

§ ER hat unsere Kranckheiten getragen/ Egli hà portato le nostre infermità.
ich hab dich/mein Kind/9. Monat unter meinem Hertzen getragen / io ti hò portato, figliol mio, nove mesi sotto'l mio cuore.
ich hab Stösse darvon getragen/ io ne hò riportato nelle busse, mene toccarono delle bastonate. V. Darvon tragen ꝛc.
so viel auf einmal kan getragen werden/ portata, porto. V. Tragens.
getragen werden / essere, venir portato.
durch den Wind durch die Lüfften getragen werden / esser portato per aria da'venti.
der Baum hat heur nicht getragen/ l' albero non hà portato , fruttato quest' anno.
die für mich getragene Sorge/ die gegen mich getragene Liebe ꝛc. la cura di me havuta , l' amore , l'affetto portatomi &c.

Un-ge-tragen/ Senza esser portato.

§ ungetragen ins Bett gehen mögen/ voler bene andar'à letto, senz'essersi portato, cioè esser sonnacchioso ed havere gran voglia di dormire.

Trag-altar/m. Altar portatile.

Trag-balck/ m. Architrave.

Trag-band/ n. Tragbänder/Trageriemen/ plur. Cinghie da portare un cesto , zerletto, una seggia, it. ogni altra cosa.

Trag-bahre/f. Bara, Barello, Feretto, Civiera, Manouella. V. Trage. Bahre ꝛc.

Trag-bett/n. Letto &c. portatile ò portativo.

Trag-butte/f. Brenta, Bigoncia.

Trag-esel/m. Asino, met. Huomo, Facchino ò Schiavo nato ò condannato à portar some &c. it. Scaletta da pittore, it. Sostegno simile.

Trag- ò **Trage-himmel**/ m. Cielo portatile , cioè Baldacchino. V. Himmel.

Trag-kellerlein / n. Cantinetta portatile.

Trag-kiste/ f. Cassa , Scrigno portatile.

Trag-korb / m. Cesto à portar'in dosso, Zerlo, Zerlino.

Trag-krantz/ m. Trag-wulst / f. Trag-ring/ Torcello , Cercello, Cercine da portare, Bennola, Gonfo.

Trag-leiter/f Scala portatile.

Trag- ò **Trage-lohn**/ m. Portatico, Porto.

§ Brief-trag-lohn ꝛc. porto di lettere &c.

Trag-sänfte/ f. Lettica , it. Lettichetta, Seggia , Seggietta portatile.

Trag-säule &c. *V.* Trag-pfeiler &c.

Trag-stange/ f. Trag baum / m. Barra, Stanga, Bastone da leggia.

Trag-stul/ Trag-sessel/ m. Seggia, Carrega da portare.

Tragbar/ träglich/ traghaft / Adj. Portabile, Portevole, it. Portatile, Portativo, it. Ciò che può portare, fruttare, partorire &c. Fecondo, Fertile.

§ einem eine tragbare Last auflegen / imporre ad uno una carica che sia portabile.

eine tragbare Eselin &c. asino &c. da portare cioè da soma ò da carico, somaro. V. Lastbar.

tragbarer Altar &c. altare &c. portatile.

die Lade des Bunds samt dem Altar &c. waren tragbar ò träglich/ l'arca del patto e l'altare &c. erano portatili.

ein tragbares Feld/ tragbarer Acker/ campagna fruttifera, fertile, campo fertile, ferace.

eine tragbare Kuhe/ Hündin &c. vacca, cagna &c. feconda ò portiera.

Un-tragbar/un-träglich/Importabile, Non portabile, it. Infecondo, Infruttifero, Sterile.

Tragbarkeit / f. Portabilità, it. Fecondità, Feracità.

Trager e meglio Träger / m. Portatore, it. Facchino, Bastagio, Figlio, it. Colonna quadra grossa, Pilastro.

Nota. Se ben' il Verbale hà -träger grand'uso in Compositione, come vedi; il semplice pero serve principalmente per significare Facchino &c. senz'altra giunta.

§ beyden-Achsel-träger / portatore sù ambe le spalle, met. adulatore. V. Achsel. Tragen. Träger.

Brief-träger/ porta-lettere, messaggiere, it. distributore di esse per la città.

Butten-träger/ porta-brenta, porta-bigoncia.

Christ-ò Christus-träger / porta-cristo, Cristoforo.

Creutz-träger/ porta-croce, it. cristiano tribolato e travagliato di molte afflittioni.

Dielen-träger/ porta-tavole ò assi.

einen Dielenträger aus einen machen/ far' uno porta-tavole cioè troncargli la testa, ò spiccargliela dal busto.

Fackel-träger/ porta-torcia, torciere, torciano.

Fahn-träger / port' insegna cioè alfiere.

Feil- ò Hausiren-träger / botteghino.

Himmel-träger/ porta-baldacchino.

Holtz-träger/ porta-legna.

Korb-träger / (Träger) cestaruolo, sportaruolo, zerlaiuolo.

Last-träger/Träger/porta-some, gall. porte-faix & crocheteur; facchino, bastagino, figlio.

Lehen-träger/ feudatario, vassallo.

Leich-träger/ (Träger) porta-morti.

Mährlein-träger / Ohren-träger/ porta-novelle, met. referendario, rapportatore in qualche casa.

Mantel-träger/ porta-mantello. V. Mantelstock.

Ohren-träger &c. V. Mährlein-träger &c.

Sack-träger/ porta-sacchi, facchino, bastaggino, met. asino.

ein Esel heisset den andern Sackträger/ un'asino chiama l'altro porta-sacchi.

Sänften-träger/ letticchiere, porta-lettica, cioè cavallo ò mulo che la porta.

Schweif-träger/ codatario, staffiere ò strafficchiere.

Schwert-träger / porta-spada.

Sessel-träger / porta-sedia ò seggietta.

Speisen-träger/ porta-vivande, scalco, imbanditore che serve i messi in tavola. Lat. dapifer. V. Trugses.

Sünden-träger/ portatore di peccati cioè Cristo, solo Agnello di Dio.

Wasser-träger/ porta-acqua ; guattaro.

Träger-lohn/ m. Träger-gebür / f. Portaggio, Porto, Portatico, Mercede da darsi al portatore.

Tragoner &c. *V.* Nach Ordnung.

Tragung/ f. Portamento, Portatura.

Trage/ f. Bara, Barella, Manouella, Feretto. *V.* Bahre. Hand-ò Trag-bahre &c.

§ auf einer Trage tragen/ portare sù una barella.

Mist-trage / bara &c. da letame, it. porta-mondezze.

Tracht/ e meglio forse Tragt quasi Traget/ Trachten/ plur. Portata, Portato, it. Portatura. *V.* Tragens.

§ sie hat von einer (auf eine) Tracht 2. Kinder geboren / egli fece ò partori due figliuoli d' un portato. Ved. Zwilling.

eine Tracht von Kätzlein/ Fercklein/ Hündlein &c. nachdem sie die Mutter geworffen/ il portato d'una gatta, d'una troia, d'una cagna, cioè tutti li gattucci, porcelli, cagnuoli &c. nati in una volta.

die jährige Tracht eines Ackers &c. il portato, frutto, rendita d' un campo &c.

Tracht/ Foggia, Forma, Divisa, Modo ò Moda di vestire, it. di abbigliare; Portatura, Vestitura. *V.* Aufzug. Kleidung.

§ eine feine/ bequeme/ hüpsche/ ehrbare/ züchtige &c. Tracht/ una foggia, portatura, moda bella, commoda, agiata, concia, honesta, modesta &c.

eine närrische/ tolle Tracht/ seltsame/ lächerliche / liederliche &c. Tracht/ portatura &c. sciocca, bizzarra, strana, ridicolosa. V. Narrentracht.

eine beschwerliche Tracht / modo di vestire scommodo, sconcio, disagiato.

gemeine Tracht/ portatura commune, ordinaria.

alte/ altfränckische Tracht/ portatura antica, vestitura all'antica.

neue/ alamodische / frantzösische &c. Tracht/ modo, moda, foggia nuova, moderna, francese ò alla francese; portatura francese.

neue Trachten erdencken / aufbringen/ trovare, inventare, fantasticare, metter sù, introdurre nuove foggie.

mit stoltzer Tracht stutzen/ sfoggiare, strafoggiare, pompeggiare, frappare con divise e portature magnifiche e galanti.

einer der mit solchen Mode-trachten stutzet/ foggiano, sfoggiano, strafoggiano, frappatore, straccia-sete.

einer / so solche neue Trachten erfindet/ inventore di nuove foggie.

sich nach der neuen (jetzigen) Tracht kleiden/ vestirsi alla moda (moderna.)

Adel-tracht/ portatura, modo, moda di vestire nobile ò da gentilhuomo (cavalliere.)

Bauren-tracht / vestitura contadina, contadinesca ò alla contadina.

Burger-ò bürgerliche Tracht/ Stadt-tracht / vestitura cittadina ò borghese.

Comedianten-tracht/ divisa comica ò da comedia.

Fürsten-tracht/ portatura, ammanto reale ò da prencipe.

Freuden-tracht/ Prang-tracht/ gala, vestitura galante, da allegrezza.

Huren-tracht/ Schand-tracht/ nackete Tracht/ foggia, sfoggia puttanesca, cortigianesca cioè lasciva, alla spaperata, spogliata, quasi nuda.

Jungfer-tracht/ vestitura da donzella ò damigella.

Land-tracht/ vestitura paesana ò secondo 'l usanza del paese.

sich nach der Landstracht kleiden/ vestirsi al modo &c. all'uso del paese.

Narren-tracht / divisa da pazzo, da buffone, buffonesca.

Stands-tracht/ vestitura, portatura &c. conveniente o dicevole allo stato e conditione.

Traur-tracht/ modo di vestire da lutto (corlotto, scorfotto, scoruccio.)
Weiber-tracht / modo di vestire donnesco, feminesco.
e simili assai.

Tracht/Portatura cioè Messo, Servitio di vivanda in tavola. V. Gericht. Speiß.
§ Speisen-tracht / idem.
niedliche/köstliche Trachten/messi delicati, pretiosi.
die erste/die zweyte/die dritte Tracht/ il primo, secondo, terzo messo ò servitio di tavola.

Nota. Eintracht. Einträchtig rc. V. Eintragen rc.
Zwey-ò Zwytracht rc. V. Zwey rc.

Verba Composita.

Ab-tragen/ Diportare, Portare giù &c. [in diverse maniere.]
§ einen alten Bau/einen gefährlichen Thurn abtragen/ disfare, disfabricare, sfabricare un edificio antico, una torre antica e minacciante rouina.
ein Dach abtragen / und ein Bollwerck/Battery draufmachen/ scoprire, aprire una casa per terra, pienarla à batteria.
die Speisen abtragen/ dissservire, levare le vivande di tavola; sparecchiare, levare le tavole. V. Aufheben.
einem abtragen/ heimlich abtragen/ portare via ad alcuno, cioè rubbarlo, rubbacchiarlo secretamente. V. Enttragen.
die Schuhe abtragen/ usare, logorare, consumare, sdrucire, frustare, scalcagnare le scarpe portandole e per lungo uso.
ein par Schuhe trägt sich bald ab/ un paio di scarpe si logora tosto.
ein Kleid/die Kleider abtragen/logorare, usare, frustare un vestito, i panni &c.
Falcken abtragen/ conciare, afficurare falconi, portandoli sul pugno.
eine Schuld abtragen/ diportare cioè pagare, compire, sodisfare un debito.
ein Geschäfft/einen Handel mit einem abtragen/ comporre, transigere, aggiustare un negotio con uno. Ved. Vertragen. Austragen. Vergleichen rc.
die Kosten/Unkosten abtragen/ risare, rifondere, bonificare, rimborsare le spese.
abtragen: es trägt nichts ab/ rendedere, fruttare, profittare: egli non frutta &c. nulla, egli non fà farina.

Ab-ge-tragen/ Portato giù &c.
§ abgetragene Speisen/ messi levati da tavola, disserviti, it. avanzi, avanzugli di tavola, cianfrusaglia, gall. desserte.
abgetragene Schulden/ debiti pagati, compiti.
Statsgeschäften/so im letzten Reichs- oder Landtag völlig abgetragen/ maneggi, affari pienamente deportati, digeriti, transatti, composti, aggiustati nell' ultima dieta.
abgetragene Schuh / scarpe sdrucite, scalcagnate, dissuolate, consumate &c.
abgetragene Kleider/ Schuhe/scarpe vesti usate (use) logorate (logore) frustate (fruste.)
abgetragene Falcken / falconi conciati (conci) afficurati (sicuri.)

Un-ab-ge-tragen/ Non pagato &c.
§ unabgetragene Schulden/ debiti non pagati.
unabgetragene Händel/ negotii indigeriti, non transatti &c.

Ab-trag-zeit/f. Tempo, Termine da diportare un debito &c.

Ab-träglich/Adj. Dannoso, Di danno.

Ab-trager / m. Rubbatore segreto, Ladroncello.

Ab-tragung/ f. Deportamento &c. V. seq.

Ab-trag/ m. Ricompensa, Rifusione, Rifondimento, Risarcimento, Rifacimento, Restitutione. V. Erstattung. Gutmachung.
§ Abtrag begehren/ domandar rifusione, risarcimento, bonificatione.
einem Abtrag thun des Schadens/ der Unkosten/ far rifusione &c. del danno, delle spese ad uno.

Ab-trag-ò Ab-trags-recht von einer geistlichen Pfründe/Lehen/das erste Jahr/ Annata, Diporto, Dritto ò Jus di diporto d'un beneficio ecclesiastico, aliàs Annata.
§ Abtrag von einem Lehen/ diporto d' un feudo.
in Abtrag gerahten ò fallen/ abträgig ò abtragfällig werden/ cascare in diporto.

An-tragen/ Portare addosso, indosso &c. it. Offrire, Proferire, Esibire, Deferire &c. it. Accusare, Denonciare.
§ ein Kleid antragen/ portare un vestito [addosso.]
eine Schürtze rc. antragen/ portar cinto, un grembiale &c.
Waffen/ Rüstung/ Harnisch/ Degen antragen/ portar'armi, armadura, corazza, spada.
einen Mantel antragen/ portar feraiuolo.
Fuß-eisen / Fessel antragen/ portar'i ferri a'piedi.
einem seine Dienste antragen/ sich bey jemand antragen/ portar'avanti, offrire, esibire, proferire, deferire i suoi servitii (la sua servitù) offrirsi, esibirsi, proferirsi ad uno. V. Anbieten rc.
einem eine Diener/eine Magd antragen/ raccommandare, dare un servitore, una serva ad uno.
jemand eine Hure antragen/ far'il ruffiano ad uno à sua posta; raccommendargliene una &c.
einem ein Weib ò eine zum Weib antragen/ presentar' &c. una per moglie.
sich jemand zum Weibe rc. antragen/ presentarsi, proferirsi per moglie ad uno.
einem seine Wohnung / sein Hauß/ sein Bett antragen/ offrire &c. ad uno la sua stanza (casa) il suo letto &c.
einem seinen Schutz/seine Hülfe (Beystand) ja sich selbst antragen/ offrire &c. proferire la sua protettione, li suoi ufficii aiuti, soccorsi, anzi se stesso ad uno.
einem ein Ehrenamt antragen/ deferire una carica cospicua, un'impiego segnalato ad uno. V. Auftragen.
jemand bey einem antragen/ accusare, denonciare, deferire uno appresso di uno; dargli accusa. V. Angeben.

An-ge-tragen/ Portato addosso, it. Offerto, Esibito, Proferto &c.

An-träger/ m. Esibitore, Proferitore &c.

An-tragung/f. An-trag/m. Esibitione, Proferta, Offerta.

Auf-tragen/ Portare in capo, it. in tavola, it. in altri.
§ einen Hut mit Federn auftragen/ portare in testa un cappello con penacchiera.
Speisen ò die Speisen ò das Essen auftragen/ portare, servire, mettere, porre le vivande ò li messi in tavola, imbandire la tavola. V. Auftischen. Aufdienen.
Fleischspeisen auftragen / servire di grasso.
Fastenspeisen auftragen / servire di magro.
das Confect / das Obst rc. auftragen/ servire il pospasto, i pospasti, le frutta, i confetti &c.
einem herrlich auftragen / servire, trattare uno lautamente, da prencipe, *da rè, da imperadore.
sich herrlich auftragen lassen/ auftragen lassen was gut und theuer ist/ farsi servire magnificamente, badialmente e bocconi squisiti.
Farben auftragen in Truckerey/colorire la forma di stampa.
Farben auftragen in der Malerey/colorire

lorire [un quadro] fare, posare il colorito. Gall. coucher.
Gold im Vergulden auftragen/ applicare, posare, colcare l'oro nell' indorare.

Auf-tragen/ Commettere, Delegare, Addossare &c. it. Deferire, Proporre &c. *V.* Anbefehlen.

§ einem eine Frage auftragen/ proporre, fare una questione, un'interrogatorio ad uno.
einem ein Geschäfft/ Verrichtung rc. auftragen/ commettere, raccommandare, deferire, delegare qualche negotio, affare ad uno, appoggiarlo, confidarlo alla di lui cura e governo, dargliene, addossargliene, imporgliene il maneggio, l' incombenza, l'incarico, metterglielo in mano ò nelle mani, appoggiarne à lui la cura, il pensiere, la condotta, il discommodo &c.
einem ein Königreich/ Fürstenthum rc. auftragen/ deferire un regno, un prencipato &c. ad uno.
einen das Burgermeister- rc. amt/ die Regirung rc. auftragen/ deferire, it. esibire, offrire, proferire, it. commettere, conferire il consolato, il governo &c. ad uno. V. Antragen.

Auf-ge-tragen / Portato in tavola, Servito, Commesso, Deferito &c.

§ man hat schon aufgetragen/ si hà già servito [in tavola.]
die aufgetragene Speisen / vivande servite, imbandite.
eine Malzeit / da alles zugleich aufgetragen wird/ un ambiguo.
wol aufgetragene Farben / coloriti ben'applicati, ben'intesi, giusti e bene spiccati.
einem etwas von einem seyn aufgetragen worden/ esser commesso &c. qualche negotio ad uno.
auf alle aufgetragene Fragen richtig und vergnüglich antworten / rispondere giusto (adequatamente) e con sodisfattione ad ogni domanda (questione) propostagli.
aufgetragene Gewalt: nur aufgetragene/ aber nit absolute ò eigene Gewalt haben/ führen ò tragen/ podestà, autorità delegata: havere autorità delegata e non ordinaria nè assoluta.
ein aufgetragenes Geschäfft/ aufgetragene Verrichtung / Auftrag/ negotio, maneggio commesso, addossato, deferito, delegato &c. commissione, incombenza, incarico.

Auf-träger/ m. Imbanditore di tavola, olim Trugses.

§ Aufträger in der Druckerey / colui che colorisce ò incolorisce le forme da stamparsi.

Auf-tragung/ f. Auf-trag/ f. Commissione, Delegatione &c.

Auf-einander-tragen/ Portare l'uno sull'altro.

§ die Riesen unterstunden sich vor diesem/ ja noch heut zu Tage die Berge aufeinander zu tragen/ und den Himmel zu bestürmen / li giganti intrapresero già, anzi lo fanno anch' hoggidì, di portare (d'imporre) una montagna sull' altra per iscalare il cielo.

Auf-seit- ò bey-seits-tragen/ Portare da banda ò d'accanto, met. Rubbare.

Aus-tragen / Esportare, Portare fuora, it. Finire di portare.

§ eine Leich austragen ò hinaustragen/ esportare &c. un corpo morto, alla sepoltura.
den Scheißkübel rc. austragen/ esporre la zangola.
sich austragen: einen Acker/ Weingarten also bauen / daß er sich auf einmal austrage/ finire di portare ò di fruttare, cioè insterilire: lavorare, governare un campo, una vigna à tal segno ch'insterilisca; sfruttare un campo &c.
einem etwas austragen (aus dem Hause) portar'una cosa fuor di casa cioè rubbarla.
alles austragen / was einer höret/ sbuccinare, sbandire ogni cosa fuori.
ein anvertrautes Geheimnis austragen/ esportare, cioè rivelare, scoprire, bandire, publicare un segreto confidatogli.
jemand bey andern Leuten überall schimpflich austragen / infamare, discreditare uno, levargli l'honore, dirne ogni male, ogni infamità da per tutto. V. Verläumden.

Aus-tragen/ Componere, Comporre, Transigere, Aggiustare, gall. démeler, Spartire, Appuntare, Accommodare, Sbrigare, Terminare. Finire. *V.* Abdreschen rc. Ausfechten rc.

§ etwas mit einem auszutragen haben/ haver qualche negotio da aggiustare con uno, haver da districare, strigare un fuso intricato insieme. Gall. avoir quelque chose à demeler ensemble.
wir wollen unsere Sach miteinander gütlich austragen/ noi aggiustaremo &c. la nostra differenza alla buona. V. Vergleichen. Schlichten. Beylegen rc.
seine Sache vor dem Richter ò vor Gericht mit einem austragen / appuntare, aggiustare, transigere la sua causa avanti il giudice con uno.
sie mögens miteinander austragen/ trà di loro se la spartano, aggiustino.
es mit der Fuchtel oder Spitze austragen/ terminarla &c. colla punta di spada; dar satisfattione l' uno all' altro col ferro, colla spada in mano.

Aus-tragen / Importare, Fare, it. Differire. *V.* Machen rc.

§ viel austragen: es trägt viel aus/ differire, fare assai: questo differisce, fà assai.
es trägt nicht viel aus / fà poco.
es wird dieser Zusatz über 6. Bögen nicht austragen/ quella giunta non farà oltre sei fogli. V. Machen.
es trägt 2. Schuhe aus [daß jenes länger/ breiter rc. ist/ als das andere] differirà, farà (la differenza, lo svario farà di) due piedi incirca &c.

Aus-ge-tragen/ Esportato, Sfruttato, it. Sbuccinato, Infamato &c.

§ ein ausgetragener Acker rc. campo &c. sfruttato.
ein ausgetragener Baum / albero sfruttato.
wer hat das Geheimnis ausgetragen? chi hà sbuccinato, publicato, bandito, rilevato questo secreto?
er hat ihn lästerlich ausgetragen/ * er hat ihn ausgetragē wie sauer Bier/ egli l'hà infamato, discreditato alla peggio.
er hats mit ihm vor der Faust / mit dem Degen ausgetragen / egli l'hà composta, appuntata, terminata, aggiustata &c. con esso lui nel campo e colla spada in mano.
du hast das letzte (den jüngst erlittnen Schimpf) noch nicht ausgetragen/ tu non hai ancora cercato sodisfattione dell'ultimo affronto ricevuto.
ausgetragene Strittigkeit / differenza, lite, briga composta, aggiustata, appuntata, accomodata &c.

Un-aus-ge-tragen/ Non esportato, Non aggiustato &c.

§ unausgetragener Handel/ differenza inaggiustata, negotio &c. non composto, indigerito &c. ancora.

Aus-träger / m. Esportatore, it. Componitore, Aggiustatore &c. it. Detrattore, Infamatore, it. Sbuccinatore, Banditore.

Aus-tragung/ f. Esportamento &c.

Aus-trag/ m. Compositione, Aggiustamento, Accomodamento, Appuntamento, Accordo, Transattione, Terminatione, Termine &c.

§ bis zu Austrag der Sachen/ fin' all' ag-

aggiustamento &c. della causa, termine della lite.
die Sache ist zum Austrag gedyhen ò gelanget/ la causa è spuntata à compositione, ad accomodamento &c.
gütlicher/ aussergerichtlicher Austrag/ compositione, transattione, accommodamento amichevole e stragiudiciale.
gerichtlicher Austrag/ transattione giudiciale.
Austrag mit den Waffen / appuntamento &c. colle armi.

Be-tragen (sich/) Verb. recipr. Passarsi, Passarla, Contentarsi. *V.* Behelffen. Beschlagen &c.

§ sich mit ò bey wenigen betragen/ passarsi, passarsela di ò con poca cosa.
wir müssen uns heut betragen/ bisogna che cela passiamo hoggi così, che habbiamo patienza.
sich ohne etwas betragen/ passarsi, patientarsi senza qualche cosa. V. Beschlagen &c.

Be-tragen sich/ Importare, it. Comportarsi, Portarsi.

§ die gantze Summa / die gantze Erb- oder Verlassenschafft beträgt sich auf tausend Gulden und nit höher/ tutta la somma, tutta l'heredità importa, monta, ascende à (fà) mille mille fiorini senza più. V. Belauffen.
sich betragen: sich wol betragen mit jederman/ portarsi, comportarsi bene: esser d'accordo, vivere in pace, in buona intelligenza, unione con ogni uno.
sich übel betragen/ comportarsi male, vivere in discordia, disunione. V. Verhalten. Aufführen &c.

Bey-tragen/ Comportare &c. it. Contribuire, Aiutare, Acudire &c. *V.* Herbeytragen &c.

§ Holtz beytragen zum Feuer/ comportare legna al fuoco.
Wasser beytragē zum Brunnleschen/ comportare dell'acqua per smorzare un'incendio.
Kalck/ Mörtel und Steine beytragen zum Bau/ comportare calcina, malta e pietre per la fabrica. V. Zutragen.
er (sie) trägt bey wie eine Biene oder Ameisse/ egli (ella) comporta cioè ammassa, ammucchia, accumula come una pecchia ò formica.
eine treufleissige Haußmutter suchet ihrem Manne bey- und nicht abzutragen/ una buona e fedele madre di famiglia s' industria d' apportar del bene in casa e non di esportarne.
etwas beytragen zu den allgemeinen Kosten/ contribuire la sua parte alle spese del commune (publico.)
das Seinige zur Zeche &c. beytragen/ concorrere, contribuire allo scotto &c. pro rata; contribuirci la parte sua, il suo quoto, il suo contingente.
Geld / Steuer beytragen zum Behuf des Stats / contribuire danari &c. in sussidio dello stato.
seinen guten Raht und That zu etwas beytragen/ acudire, aiutare &c. à qualche cosa col suo consiglio e co' fatti.

Bey-ge-tragen/ Comportato, Contribuito &c.

§ der Wind/ der Nebel &c. hat viel zu selbigem Sieg beygetragen/ il vento, la nebbia &c. hà contribuito assai à quella vittoria.

Bey-tragung/ l. Bey-trag/ Comportamento, it. Contributione, it. Aiuto.

§ Beytrag thun zu etwas / dar' aiuto, consiglio, lena &c. it. contribuire, aiutare, acudire à qualche cosa.

Daher-tragen ò einher-tragen/ Portare come in processione.

Dahin-tragen/ Portare verso là.

Darvon-tragen / davon-tragen / Portare via, Levare, it. Riportare, Acquistare, Ottenere.

§ einem sein Geld/ seine Bücher &c. heimlich darvontragen/ portar via ad uno di nascosto i suoi danari, libri &c. V. Enttragen.
Lob/ Ehr/ Ruhm darvontragen / riportare lode, honore, gloria, riputatione.
den Sieg/ das Siegskräntzlein / den Preiß &c. darvontragen/ riportare la vittoria, la palma, l'alloro, il premio &c.
Schand und Spott darvontragen/ riportare, accattar biasimo, dishonore, scorno, smacco, vituperio ed onta.

Darvon-ge-tragen/ Portato via &c. it. Riportato &c.

§ die Frantzosen haben uns alles darvongetragen / i francesi ci hanno portato via ogni cosa.
wer hat den Sieg darvon getragen? chi hà riportato la vittoria?

Ein-tragen / Importare, Portare dentro, met. Ammassare, it. Fruttare, Profittare. *V.* Nutzen &c. Abwerffen &c.

§ die Ameissen / die Bienen tragen ein/ le formiche, le pecchie importano, ammassano.
eintragen im Weben oder Wircken (wiefeln) tramare, licciare nel tessere.
eine Partite ins Schuldbuch &c. eintragen/ appuntare, registrare, passare una partita nel ò su'l libro, notarla à credito (debito.)
etwas in die Rechnung eintragen/ passare una cosa à conto.
etwas in die Jahrbücher ò Kronicken eintragen/ inregistrare, inserire, inscrivere negli annali (atti) nelle croniche.
Nutzen eintragen: es trägt ein / importare, fare, dare, apportare profitto: egli dà, apporta profitto, utile.
dieses Amt/ Landgut &c. trägt ihm jährlich 1000. Thaler ein/ questo podere gli frutta, rende, importa, dà mille scudi all'anno.
es trägt wenig ein / wann es was einträge/ importa, frutta &c. poco, se importasse &c. se fosse di qualche profitto, frutto, se apportasse qualche utile.
sein Dienst trägt ihm mehr ein/ la sua carica gli rende, frutta d'avantaggio.

Ein-tragend/ ein-träglich/ Adj. Importante, Fruttante, Fruttuoso, Avantaggioso, Utile, Lucroso, Lucrativo, Profittevole. *V.* Ersprießlich. Nützlich.

§ ein einträgliches Gewerb/ Amt &c. un mestiere, esercitio, ufficio &c. lucroso, fruttante.

Un-ein-träglich / Non lucroso &c. Di nissun profitto, avantaggio ò lucro, Infruttuoso.

§ eine uneinträgliche Kunst/ Wissenschafft/ un'arte, una scienza infruttuosa, che non fà farina, non fà bollire la pignatta, nè girare lo spiedo. Lat. non est de pane lucrando.

Ein-ge-tragen/ Importato, it. Registrato, it. Fruttato, Profittato &c.

§ ich habs ins Buch eingetragen/ io l'hò registrato &c. nel libro.
dieses Aemtlein hat ihm wol eingetragen/ questo ufficietto gli hà importato, fruttato assai &c.

Ein trag/ m. Importo, it. Danno, it. Discapito &c. *V.* Schaden, Nachtheil.

§ Eintrag ò Eintracht der Weber/ trama, liccio, liccia. V. Wefel.
einem Eintrag thun / far, apportar danno, discapito, pregiuditio, it. pregiudicare, derogare, compromettere &c. ad uno. V. Schaden &c.
dieses thut meiner Freyheit &c. grossen Eintrag/ questo deroga, pregiudica, compromette alla mia libertà.
was Eintrag thut/ derogante, pregiudicante, pregiudicioso.
er wird euch keinen Eintrag thun/ egli non vi farà danno, pregiuditio, non vi scemarà i vostri utili, non apporterà pregiudicio ostacolo, detrimento a' vostri interessi.
ein Gesetz / so dem Gesetz seines Vorfahren

fahren Eintrag thut/ una legge derogante à quella del suo predecessore.

Ein-tracht ꝛc. Einträchtig ꝛc. Concordia, Unione &c. Concordie, Unito &c. come originati da ein/ uno, unito &c. e sich tragen/ portarsi &c. Vid. per ordine frà i Composti della Voce radicale Ein ꝛc. nel Tomo precedente, à pag. 285.

Ein-her-tragen ꝛc. V. Dahertragen ꝛc. it. Herumtragen ꝛc.

Empor-tragen/ Portare alzato, alto ò levato in aria.

§ den Kopf ꝛc. emportragen/ portar' alta la testa &c.

die Picke/ das Gewehr emportragen/ portar'alta la testa &c.

Ent-tragen/Portare via, it. Rubbare, Alienare, Furare, it. Disimportare, Far danno, Apportar pregiudicio &c.

§ einem etwas heimlich enttragen/ portar via, rubbacchiare qualche cosa ad uno segretamente. V. Stelen. Abtragen. Wegtragen. Davontragen ꝛc.

das enträgt mir nichts/ questo non mi pregiudicia &c. non mi apporta, discapito alcuno.

Ent-tragen/Portato via &c. Rubbato &c.

§ er hat mir viel enttragen/ egli mi hà portato via, rubbato assai del mio.

Entgegen-tragen/Portare incontro.

§ einem Obsieger die Stadtschlüssel entgegentragen/ al vincitore portar le chiavi della città incontro.

Er-tragen/ [Verb. act. in signif. la maggior parte negat.] Acquistare, Lucrare portando, it. Riuscire portando, Venir' à capo sopportando.

§ sein Brod mit schweren Bürden ertragen müssen/ essere ridotto à (dovere) procacciarsi il pane con portare pesi gravi.

ein so schwaches Fundament kan so einen schweren Bau nicht ertragen/ un fondamento tanto debole non può portare ò sostentare una fabrica tanto grave, di sì grave pondo.

die schwere Last nicht ertragen können/ non poter portare la grave soma, succombere alla carica, non bastare, non esser bastante ò bastevole, non reggere, non resistere à tal peso, à portarla.

Er-tragen/ Sopportare, Soffrire, Tolerare. V. Ubertragen. Vertragen. Leiden. Erdulden ꝛc.

§ ich kans nicht ertragen/ io non lo posso sopportare.

die Kälte/ die Hitze ꝛc. ertragen/ sopportare il freddo (gelo) il caldo e simili patimenti ò malanni.

das Unrecht mit Gedult ertragen/ sopportare, portare il torto con patienza; passarlo, portarlo dolcemente, in pace.

eines Gegenwart/ Gesicht nicht ertragen können/ non poter portare, sopportare, soffrire la presenza, l'aspetto di uno.

man muß ertragen was nicht zu ändern ist/ bisogna sopportare, comportare, soffrire, ciò che non si può mutare.

was zu ertragen ist/ sopportabile, tolerabile.

was nicht zu ertragen ist / insopportabile, intolerabile, insoffribile. V. Erträglich ꝛc.

der Zorn GOttes ist nicht zu ertragen/ ira di Dio è insupportabile.

es müssen starcke Schultern seyn/ die gute Tage lang ertragen können/ forti hanno da essere quelle spalle che ponno sopportare lungo tempo il buon tempo.

das Land kans nicht ertragen/ il paese non lo portare, soffrire, non può resistere, reggere à tali contributioni.

die Kosten (Unkosten) Auflagen nicht ertragen können / non poter reggere, resistere alle spese, al costo, alle gravezze.

ihr könts für dißmal nicht ertragen/ non lo potete portare per adesso.

Er-träglich/ Adj. Sopportevole, Sopportabile, Comportabile, Comportevole, Soffribile, Tolerabile &c.

§ ich will leiden und ertragen / was erträglich ist/ io voglio patire e sopportare ciò ch'è sopportabile &c.

noch erträglich seyn: die Kälte/ die Hitze ꝛc. ist noch erträglich / esser' ancora sopportabile: il freddo, il caldo è pur sopportabile &c. Ved. Leidlich.

es so machen/ daß es erträglich ist / etwas erträglich machen/ far' in modo, agire à segno tale che sia sopportabile &c. che si possa sopportare.

erträgliche Unkosten ꝛc. spese &c. sopportabili &c. cioè moderate, mediocri.

nicht erträglich/ non sopportabile &c. V. seq.

Un-er-träglich/ Insopportabile, Intolerabile, Insoffribile, Incomportabile &c.

§ eine unerträgliche Kälte/ Hitze ꝛc. freddo, caldo &c. insopportabile &c.

unerträgliche Auflagen / Kosten ꝛc. imposte gravezze, spese &c. intolerabili &c.

Er-träglichkeit / f. Sopportabilità, Tolerabilità &c.

Un-er-träglichkeit / Insopportabilità &c.

Er-tragung/ f. Sopportamento, Sopportatione, Sopporto.

Er-trag/ m. Sopposta cioè Rendita, Entrata, Frutto.

§ der Ertrag meines Landguts/ meines Ackers ꝛc. il frutto, l'entrata, la rendita del mio podere, del mio campo &c.

Feil-tragen ꝛc. V. Herumtragen ꝛc.

Fort-tragen / Continouare à portare, Portar'avanti ò innanzi, it. Portar via, it. Portar oltre. V. Wegtragen ꝛc.

§ ich muß mein Creutz immer forttragen/ è forza ch'io porti innanzi la mia croce.

eine Zeitung ꝛc. forttragen / portar' oltre una novella. V. Weitertragen.

es könte es eine Mucke auf dem Schwantze forttragen ò wegtragen/ una mosca lo potrebbe portar via sulla coda, met. pochissimo.

Fort-getragen / Portato innanzi, oltre, via &c.

§ fortgetragen werden / esser portato innanzi &c.

Für-tragen ꝛc. V. Vortragen ꝛc.

Heim-tragen/ Portare à casa sua, met. Ammassare, Guadagnare, Rubbare.

§ ich will meinen Mantel heimtragen/ io portarò il mio feraiuolo à casa, met. io mici andarò.

er trägt wacker heim/ egli porta bravamente à casa cioè accumula ricchezze. V. Eintragen.

den Gewinn ꝛc. heimtragen/ portare à casa il guadagno &c.

du wirst wenig darvon heimtragen/ tu ne porterai poco à casa.

er trägt gern heim / egli ama di portar'à casa, cioè rubbare. V. Mittragẽ.

Heim-ge-tragen/ Portato à casa &c.

Her-tragen/ Portare quà.

§ tragt mirs her! portatemelo quà!

man trägt allerley Wahren her / si porta quà, vengono portate quà ogni sorte di robbe (merci.)

Heraus-ò hervor-tragen / Portar fuora ò di quà fuora. V. Beytragen. Zutragen ꝛc.

§ tragts heraus ò hervor / portatelo fuora.

Herbey-tragen/ herzu-tragen/ Comportare.

§ Holtz/ Wasser ꝛc. herbeytragen / comportare legna, acqua &c.

Herein-tragen/ Portare quà dentro.

§ trag herein/ was da ist/ portare quà dentro ciò che ci è.

Herum tragen/ umher tragen/ Portare attorno.

§ rings herumtragen/ portar' in giro.
etwas zu sehen ò zu schauen herumtragen / portare attorno qualche cosa per farla vedere. V. Schautragen ꝛc.
allerley Wahren feil herumtragen / haußiren tragen/ portar' attorno à vendere ogni sorte di robbe, portarle di porta in porta. V. Haußiren.
das Sacrament/ die Heiligthümer in Procession herumtragen / portar' attorno il sacramento, le reliquie in processione.
etwas auf einer Stange/ Picke ꝛc. herumtragen/ portar' attorno qualche cosa in cima d' una canna, pertica, picca.
einen im Maul herumtragen/ portar' uno attorno in bocca cioè vituperarlo, discreditarlo per tutto; sbuccinare i suoi vituperii.
ein Mährlein herumtragen / portar' attorno una novella cioè sbandirla, sbuccinarla.

Herum-getragen / umher-getragen / Portato attorno.

Herunter-tragen/ herab-tragen/ Portare giù ò abbasso.

§ tragt mirs herunter / portatemelo giù.

Hervor-tragen ꝛc. *V.* Heraus-tragen ꝛc.

Hin-tragen/ Portare là ò fin là &c. Portarci.

§ einen zu Grabe hintragen/ portar' uno alla sepoltura.
ich will gehen/ wo mich meine Füsse hintragen werden/ io men' anderò dovunque mi porteranno i miei piedi.
trage diesen Brief geschwind hin auf die Post/ porta subito questa lettera alla posta.
ich will ihn alsobald hintragen ò dahintragen/ io la ci porterò subito.
wann ich meine Wahre hier nicht verkauffe/ so will ichs anderwerts hintragen/ se non trovo quà il modo di spacciare la mia robba, la voglio portare ò trasportare altrove.
wann ihr nicht hingehen wollet oder könnet/ so wird man euch hin tragen / quando voi non vogliate ò non potiate andarvi à piedi, sevi ci porterà di peso.
ich will gehen / wo Lust und Glück mich hintragen wird/ mi anderò dovunque mi porterà il genio e la fortuna.
die Kugel / der Pfeil ꝛc. wird nicht hintragen/ la palla, la freccia &c. non porterà tanto oltre.
etwas überall hintragen/ portare, met. bandire, sbandire, sbuccinare per tutto.
eine Zeitung aller Orten hintragen/ portare cioè bandire, publicare, palesare, decantare una nuova da per tutto.

Hin-ge-tragen/ Portato là &c.

§ die Kugel ꝛc. hat nicht hingetragen/ la palla &c. non ci hà portato.
von dem Winde ꝛc. hingetragen werden / essere ò esserci portato dal vento &c.
das Wasser wird in denen Wolcken hingetragen/ da es regnen soll / l' acqua vien portata nelle nuuole fino là dove hà da piovere.

Hinab tragen/ hinauf-tragen/ Portare là basso ò la giù.

§ tragts hinab ò hinunter in Keller ò tragts in Keller hinab ꝛc. portatelo giù in cantina.

Hinauf-tragen/ Portare sù sopra ò la alto ò lá sù.

§ tragts in die Stube/ auf den Boden ꝛc. hinauf / portatelo là sù nella stuffa, là su'l solaro &c.

Hinaus-tragen / Portare là fuora, it. Portar fuora. *V.* Austragen.

§ eine Leich hinaustragen/ portar fuora un defunto à sepelirlo.
etwas heimlich aus dem Hause / aus der Stadt hinausgetragen/ portare, esportare qualche cosa di nascosto fuor di casa, fuor di città &c.
es ist verbotten/ das Geld aus dem Lande hinauszutragen/ l'esportatione, l'esporto, de' danari &c. è prohibito.

Hinaus-ge-tragen / Portato fuora &c.

§ hinausgetragen werden/ esser portato fuora, it. sepelito (sepolto.)
er wird heut hinausgetragen / egli sarà sepelito, interrato hoggi.

Hinbey-tragen ꝛc. *V.* Herbeytragen ꝛc.

Hindurch-tragen/ durch-tragen/ dardurch-tragen/ Portare per mezo ò per traverso, Passare portando.

§ der heilige Christoph/ sagt man/ war ein so grosser Mann/ daß / wo ein Wasser für andere Leute zu tief/ er sie auf seinen Schultern hindurchdurch- ò dardurchtruge / san Cristoforo era d'una statura si alta che dove le acque erano troppo profondo per (non erano guadabili ad) altri, egli li portava in spalla per mezo ò à traverso di esse.

Hinein-tragen / Portare la dentro ò dentro, Importare.

§ die Speisen hineintragen / portare le vivande dentro.
wann das Essen fertig ist/ so tragts hinein/ se il mangiare &c. è in ordine; portatelo dentro.
gebt her die Schrifft/ ich will sie meinem Herrn hineintragen/ date quà cotesta scrittura, ed io la porterò dentro al mio padrone.

Hinein getragen/ Portato dentro.

Hinüber-tragen/ hinum-tragen/ Portare, Trasportare, Trasferire dall' altra banda (dall' altro lato.)

§ die Seitensumme auf die folgende Blatseite hinumtragen/ trasportare, trasferire la somma del lato alla carta seguente; farne il trasporto.

Hinüber-getragen/ hinum-getragen/ Trasportato, Trasferito, Traferto &c.

Hin und her-/ hin und wieder-tragen/ Portare quà e là, it. per tutto.

§ die Boten tragen Briefe/ Packete hin und wieder/ i messaggieri portano lettere e pachetti quà e là.
eine Zeitung hin und wieder tragen/ portare quà e là una nuova, cioè publicarla, bandirla, palesarla da per tutto.

Hinunter-tragen ꝛc. *V.* Hinabtragen ꝛc.

Hinweg-tragen ꝛc. *V.* Wegtragen ꝛc.

Hinzu-tragen ꝛc. *V.* Zutragen ꝛc.

Mit-tragen/ Portare seco, con seco, ò con esso seco, it. addosso, it. Portare e Sopportare con altri.

§ *er heisset ein Ding gern mitgehen/ und wann es nicht mitgehen will oder kan / so trägt ers mit / egli ama di far caminare le cose seco, e quando non vogliano ò non possano caminare, egli le porta; cioè egli è ladroncello.
sein Creutz/ seine Schwachheiten ꝛc. überall mittragen/ portare per tutto seco la sua croce, le sue debolezze &c.
seine kalte Küche/ seine Apothecke/ Bibliotheck ꝛc. mittragen/ portar se ● la sua cucina, la sua speciaria, biblioteca &c.
die Unkosten/ die Beschwerungen mittragen/ portare con altri le spese, le gravezze; contribuirvi la parte sua. V. Beytragen.
ein Christ soll dem andern seine Last mittragen helffen/ un cristiano dee aiutare l' altro à portare la sua carica.

Mit-ge-tragen / Portato &c. ò con altri.

Mit-ab-tragen/ Portare giù, Sparecchiare con altri.

Mit-aus-tragen/ Portare fuora &c. con altri.

Mit-

Mit-einander-tragen / Portare assieme frà di loro ò in compagnia.
§ wir wollen die Kosten mit einander-tragen / portaremo le spese trà di noi.
Mit-fort-tragen / mit-weg-tragen / Portar via seco ò con altri.
Mit-heim tragen / Portare seco ò con esso seco à casa.
Mit-her-tragen / mit-herab-tragen / Portare ò con altri seco quà, Portare seco o con altri giù &c.
Mit-hin-tragen / mit hinab-tragen / Portare seco ò con altri là, Portare seco &c. là giù.
e simili in gran numero, che si formano da per se.
Nach-tragen / Portare dietro ò appresso.
§ einem/einer den Schweif nachtragen / portare la coda, lo strassico dietro ad uno-a.
die Lackeyen tragen ihren Herrn die Mäntel nach / gli staffieri portano i ferainoli dietro a'loro padroni.
wann du es nicht selber mittragen wilst / will ich dirs wol nicht nachtragen / se tu non lo vuoi portare teco, io non telo voglio già portare dietro.
einem es / id est, einen empfangenen Schimpf nachtragen / portare dietro ad uno qualche ricevuto affronto cioè meditarne e disegnarne la vendetta.
Nach-ge-tragen / Portato dietro &c.
§ er hat ihms lang nachgetragen / un pezzo fà ch'egli hà disegnato di far quella vendetta sopra di esso.
Nach-ò hinter-einander-tragen / Portare l'uno dopo l'altro.
Neben-einander-tragen / Portare l'uno accanto ò allato dell'altro.
Schau-tragen / Portare in pompa, (mostra) in processione, per mostrare e far vedere ad ogni uno, come si porta i trofei ne' trionfi. *V.* Schau &c. Tragen &c.
Schau-getragen / Portato in pompa ò in mostra come trofeo in cima d'una canna.
Uber-tragen / [prim. lung. e brev.] Trasportare all'altro canto, lato &c.
§ eine Seitensumme übertragen / trasportare una somma laterale. V. Hin-über- e hinumtragen &c.
ein Buch aus einer Sprach in die andere übertragen / trasportare un libro da una lingua nell' altra. Ved. Ubersetzen.
sich übertragen / stropiarsi, guastarsi portando troppo gravi pesi.
Uber-tragen / [. prim. brev.] Sopportare, Tolerare, Passarsi. *V.* Leiden. Vertragen &c.
§ viel von einem übertragen / sopportare &c. soffrire assai da uno.
eines närrischen Kopf ò Humor übertragen müssen / dover soffrire il pazzo humore di uno.
ihr übertragt gern die Narren &c. voi sopportate volontieri i pazzi &c. V. Vertragen.
einen Spott übertragen / sopportare, smaltire, digerire, inghiottire un affronto &c. passarsene.
alle Widerwärtigkeit mit stiller Gedult übertragen / was GOtt uns zuzuschicken begnädiget / sopportare &c. in santa patienza tutte le adversità che Dio fà gratia di mandarci &c.
Uber-träglich / Adj. Supportabile, Tolerabile.
Un-über-träglich / Insupportabile, Intolerabile.
Uber-tragung / f. Sopportamento, Sopportatione, Tcleranza &c.
Ver-tragen / Portare, Trasportare altrove, it. di luogo in luogo.
§ etwas heimlich vertragen / portare qualche cosa altrove, trafugarla segretamente.
die Katzen &c. vertragen oft ihre Jungen / le gatte trasportano spesso i loro gattucci.
es seinem Weibe vertragen / scaricare le some altrove, cioè divertirsi, solazzarsi con altre femine.
das Geld vertragen / trasportare cioè trafugare danari, met. spenderli, spendacchiarsi quà e lù, mal'à proposito ed in cose inutili.
das Geld in unnützen Dingen vertragen / idem.
einem Krämer das Geld vertragen / trasportar i danari ad un merciaio cioè comprare altrove che da lui; non comprare da chi si soleva.
vertragt mir das Geld nicht! non mi trasportate i danari, cioè non comprate da altri che da me!
Ver-tragen / Portare, Sopportare, Soffrire &c. *V.* Ubertragen Ertragen. Tragen. Leiden &c.
§ einem so viel Stösse geben / als er vertragen kan / dar'ad uno tante busse, quante ne può portare; dargli una buona carica di bastonate, di legnate &c.
eine Artzney &c. so heisz &c. einnehmen / als mans vertragen kan / pigliare una medicina &c. calda, quanto che può soffrire.
etwas vertragen können / es wol vertragen können: er (sie) kan es wol vertragen / potere havere schiena, spalla da soffrire una cosa; haver buona schiena: &c. egli (ella) può ben soffrirla; hà buona schiena &c.
etwas nicht vertragen können: ich kan das nicht vertragen / non poter soffrir una cosa: io non posso soffrire questo.
solche Unbilligkeit ist nicht zu vertragen / un tale torto, una tall'ingiustitia non è da poter essere sofferta, tolerata, sopportata &c.
ich kan es nicht länger vertragen / io non lo posso più soffrire.
die Kälte / die Hitze nicht vertragen können / non poter soffrire il (non poter reggere al) freddo, caldo &c.
etwas Widriges / einen Spott &c. mit Gedult vertragen / sopportare, soffrire &c. con (in) patienza qualche contrario; smaltire, digerire, inghiottire un' affronto; passarsene con dolcezza.
viel von einem vertragen / sopportare, tolerare &c. assai da uno.
ich vertrage es von dir / aber von keinem andern / questo lo sopporto, soffro da te, mà non da qualsisia altro.
ihr vertraget gern die Narren / weilen ihr gescheid seyn / voi sopportate volontieri li pazzi percioche sete sapienti e discreti.
sich vertragen miteinander (untereinander) vertragen / comportarsi, tolerarsi, compatirsi, soffrirsi l'uno l'altro ò trà di loro senza contrasto, esser'uniti e d'accordo, viver' in pace ed in santa concordia.
sie vertragen sich gar wol miteinander / essi si accordano, si comportano &c. bene frà di loro.
sie vertragen sich miteinander wie Katzen und Hunde / essi sono d'accordo frà di loro come cani e gatti; la pace ch'è frà cani e gatti, è frà loro.
sich nicht vertragen neben einander: das Wasser und das Feuer können einander nicht vertragen / non compatire, non compatirsi, soffrirsi &c. non essere compatibile, esser'incompatibile: l'acqua ed il fuoco non sono compatibili, sono incompatibili &c. frà di loro. V. Unleidlich &c.
Ver-tragen (sich /) Accordarsi, Aggiustarsi, Accommodarsi &c. *V.* Vergleichen &c.
§ sich mit einem vertragen / accordarsi &c. venir' à patto, à compositione, &c. pattuire, capitolare, trattare, contrattare, parlamentare &c. con uno. V. Vertrag &c.
sich in der Güte mit einander vertragen / aggiustarsi, accomodarsi &c. alla

alla buona, amichevolmente, all' amichevole, colle buone. V. Vergleich ꝛc.

sie werden sich schon wiederum vertragen/ essi si rappattumeranno, si raccomoderanno &c. gall. se racrocheront bien.

die zanckenden Verliebten vertragen sich leichtlich wieder / gli amanti nemici si riamicano facilmente, i loro contrasti sono brevi; amantium iræ redintegratio amoris.

sich mit seinen Creditoren vertragen/ accommodarsi, pattuire, accordare &c. con i suoi creditori.

sich der Ubergab ꝛc. wegen vertragen/ capitolare, parlamentare, pattuire, articolare la resa.

die Partheyen vertragen / in sens. act. comporre, aggiustare &c. i litiganti.

Ver-tragen/ Sup. Trasportato &c. Portato, Sopportato, Sofferto, it. Accordato, Composto, Aggiustato &c.

§ sie haben sich jederzeit wol vertragen/ essi si sono sempre sofferti e accordati benissimo, hanno vissuto sempre in buona pace, unione, intelligenza. V. seq.

Ver-träglich/ Adj. Sopportabile, Tolerabile, Comportabile, it. Compatibile &c. it. Di buon' accordo, Accordevole, Patiente, Pacifico, Amichevole.

§ ein gar verträglicher Mensch/ huomo amichevole, dolce, pacifico, sociabile, amorevole &c. buon' amico.

verträglich mit einem seyn/ esser' amichevole &c. con uno.

verträglich leben mit einander/ vivere amichevolmente, insieme, vivere in concordia, in santa pace, in buona unione (intelligenza.)

Un-ver-träglich/ Insopportabile, Incomportabile &c. it. Incompatibile, it. Impatiente, Insociabile, Disamorevole, Misantropo, Nemico di pace, unione e concordia, it. Incapace di buon accordo &c.

§ sich unverträglich erzeigen / gar unverträglich seyn/ mostrarsi insociabile, poco amico; esser nemico di pace, unione ed accordo.

Ver-träglichkeit/ f. Comportabilità, it. Compatibilità, it. Patienza, Sociabilità, Accordevolezza, Condescendezza, Amichevolezza, Amorevolezza, Unione, Concordia.

§ die Christliche Verträglichkeit/ la patienza &c. cristiana.

Un-ver-träglichkeit / Incomportabilità, Incompatibilità, it. Impatienza, Insociabilità, Disunione, Discordia, Disamorevolezza &c.

§ in Unverträglichkeit leben/ vivere in discordia, disunione, in contrasti.

Ver-tragung / f. Traportamento, Traporto &c.

Ver-trag/ Accordo, Patto, Accomodamento, Aggiustamento, Compositione, Conventione, Capitolatione, Trattato, Contratto, Partito &c. V. Vergleich.

§ einen Vertrag miteinander machen/ stiften/ in Vertrag mit einem tretten/ sich in einen Vertrag einlassen/ far' accordo, patto &c. patteggiare, pattuire, trattare, capitolare, accordare con uno. V. Sich vertragen. Vergleichen ꝛc.

zum Vertrag schreiten/ venire, passare all'accordo, all'accommodamento, venir' à patti, à compositione &c. intavolare, parlamentare i punti, i capitoli dell' accordo ò accomodamento.

sich in einen gütlichen Vergleich einlassen ꝛc. transigere, aggiustare &c. la differenza per via di compositione amichevole, farne amichevole compositione.

den Vertrag halten/ tenere, osservare i patti &c. star' a' patti, all'accordo (accordato.)

den Vertrag nicht halten/ non star' a' patti &c.

dem Vertrag zuwiderhandeln/ contravenire a' patti, all' accordo ò a' patti, capitoli dell'accordo.

Krafft unsers Vertrags/ in virtù del nostro accordo &c.

sich auf Vertrag ergeben/ rendersi à patti.

einen neuen Vertrag stiften / fare, formare un nuovo accordo, far' una nuova forma d' accommodamento &c.

Religions- ꝛc. Vertrag / patti, accordi, conventioni, partiti &c. circa la religione &c.

Vertrags-puncten/ Punti, Capitoli, Articoli d'accordo.

§ die Vertragspuncten aufsetzen/ appuntare gli articoli &c. articolare i punti &c. articolare i capitoli dell' accordo.

Um-tragen / Portare attorno, it. Trasportare, Trasferire.

§ etwas zur Schau umtragen ꝛc. Ved. Schautragen ꝛc.

Wahren zum verkauffen umtragen/ portare attorno robbe da vendere. V. Hausiren. Herumtragen ꝛc.

die Seitensumme umtragen/ trasportare la somma del lato (in qualche conto.) V. Hinumtragen ꝛc.

ein Colum in der gesetzten Druckform umtragen/ trasportare una colonna di stampa. V. Umbrechen ꝛc.

ein Buch aus einer Sprach in die andere umtragen/ trasferire, trasportare un libro d'una lingua nell'altra. V. Ubersetzen.

Um-ge-tragen/ Portato attorno &c.

Vor-tragen / für tragen / vorhertragen/ Portare innanzi ò dinanzi &c.

§ einem ein Windlicht ꝛc. vortragen ò vorhertragen / portare una torcia dinanzi ad uno ò portargliela dinanzi.

das Creutz / die Fahne in der Procession vortragen/ portare la croce, l' insegna alla processione.

Vor-tragen / Portare [avanti] cioè Proponere, Proporre, Esporre, Anteporre.

§ seine Sache/ seine Ursachen/ seine Beschwernussen/ Klagen/ seine Begehren/ seine Anforderung/ seine Entschuldigungen/ Anerbietungen ꝛc. vortragen/ proporre &c. portare, portar' avanti, esporre, it. rapportare, presentare, rappresentare, rimostrare &c. la sua causa, le sue ragioni, i suoi gravami, le sue doglianze (querele) le sue domande, instanze, le sue pretensioni, le sue scuse, discolpe, proposte di accordo, di sodisfattione &c. portarle [in mezo] farne la in propositione (proposta) il rapporto, le rappresentanze, rimostranze &c.

einen Handel oder Geschäfft anfangen vorzutragen / intavolare un maneggio (negotio) metterlo sul tavoliere, sul tapete, per essere poi posto in consulta (in trattato) farne la prima propositione (apertura.)

einer Gemeine ꝛc. etwas vorzutragen haben im Namen seines Principalen/ haver cose da proporre ad una Republica in nome del suo principale.

seine Sache deutlich/ klärlich vortragen/ proporre il fatto suo chiaramente &c. mostrarsi perspicuo ed intelligibile nelle sue proposte.

seine Sache mündlich vortragen / far la sua propositione, rappresentanza &c. à bocca, oralmente.

seine Sache schrifftlich vortragen/ proporla, farla in iscrittis.

den Fürstlichen Befehl vortragen/ proporre &c. gli ordini del prencipe.

der Abgesandte truge vor/ daß ꝛc. l' ambasciadore propose, rappresentò &c. che &c.

der jenige/ so etwas vorträgt/ il proponente, rappresentante, esponente, rapportante. V. Vorträger.

Vor-ge-tragen/ Proposto, Esposto, Rappresentato &c.

§ ich hab ihms vorgetragen/ io gliel' hò esposto &c.

er wird zu diesem Amt vorgetragen/ egli viene portato à questa carica &c.

Vor-träglich/ Adj. Proponevole, it. [in significatione assai dipartita dal suo Verbo] Avantaggioso, Profittevole, Proficuo, Utile, Giovevole, Confacente ò Confacevole. *V.* Erspriesslich. Nützlich. Vortheilig ꝛc.

§ einem etwas vorträglich seyn/ esser qualche cosa avantaggiosa, profittevole &c. ad uno, giovargli, fare per lui, fargli prò, confargli &c.

vorträglich seyn zu etwas/ esser' utile, espediente, confacevole, far' à proposito per qualche effetto.

es wird uns vorträglicher seyn/ wann wir ꝛc. ci farà più avantaggioso &c. farà più per noi se &c.

Un-vor-träglich / Disavantaggioso, Improfittevole, Inconfacevole.

Vor-träglichkeit / f. Avantaggiosità, Profittevolezza, Espedienza, Utilità.

Un-vor-träglichkeit/ Disavantaggiosità &c.

Vor-träger/m. Colui che porta dinanzi, it. Proponitore, Espositore, it. Proponente, Rappresentante, Esponente, Rapportante.

Vor-tragung/f. Proponimento &c. *V.* seq.

Vor-trag/m. Propositione, Proposta, Rapporto, Espositione, Rappresentanza.

§ den Vortrag thun/ fare la propositione &c.

der erste Vortrag eines Geschäffts/ la prima propositione, intavolatura, apertura d'un maneggio (negotio.)

Voraus-tragen/ Portare &c. innanzi tratto.

Vorbey-tragen ò **fürüber-tragen**/ Portare di passaggio ò passando.

§ man trägt allerley bey unserm Hause vorbey/ si porta ogni sorte di robba passando la casa nostra.

niderknien/ wann man das Sacrament vorbeyträgt/ mettersi (porsi) inginocchioni, quando si porta il Sacramento e che passa da noi.

Weg-tragen/ **hinweg-tragen**/ Portare via. *V.* Darvontragen.

§ den Scherben ꝛc. Nacht- ò den Kammerscherben wegtragen/ portar via la zangola ò il cantaro (pitale.) V. Austragen ꝛc.

einem etwas heimlich wegtragen/ portare via qualche cosa ad uno di nascosto, cioè rubbarglielo. V. Stelen. Rauben ꝛc.

ich will dirs nicht wegtragen / io non telo porterò via.

einem alles wegtragen / portare via ogni cosa ad uno.

er trägt mir alles weg / was ich im Hause habe/ egli mi porta via tutto ciò che mi trovo in casa.

trag dieses weg/ trag mirs weg/ porta via questo! portamelo via di quà!

das Essen vom Tisch wegtragen/ portare via i messi da tavola. V. Abtragen ꝛc.

der Wind könte ihn wegtragen / so dörr ist er/ il vento lo levarebbe via tanto egli è scarmo e magro (asciuto, secco.)

eine Mucke könte es aufm Schwantz wegtragen/ una mosca lo portarebbe via sulla coda. V. Darvontragen. Forttragen ꝛc.

Weg-ge-tragen/ Portato via.

§ ich habs nicht weggetragen/ io non l' hò portato via.

Weiter-tragen / Portar' oltre ò più oltre.

§ wann ichs um dieses haben kan/ so will ich mein Geld nicht weitertragen/ quando io lo possa havere à quel prezzo, io non voglio già portare più oltre i miei danari.

seinen Bündel weitertragen / portare più oltre il suo fardello, met. proseguire il suo camino, andarsene più oltre.

Wieder-tragen/ **wieder-zurück-tragen**/ Riportare, Riportare dietro.

§ das Geld ꝛc. wiederzurücktragen/ riportare i danari &c.

Nota. Wieder-abtragen/ wieder-an-ꝛc. tragen/ wieder-auf-/ hinauf-ꝛc. tragen/ wieder-aus-/ ò hinaus-ꝛc. tragen/ wieder-ein-/ hinein-tragen ꝛc. e simili assai, sono Verbi iterativi de' sudetti Composti e Decomposti li quali si ponno formare e sapere da per se.

Zer-tragen sich/ Straccarsi, Faticarsi, Stentare à portare qualche cosa.

§ sich an etwas zertragen / idem.

Zu-tragen/ Apportare, it. Aggiungere portando e apportando, it. Portar, Apportar utile, profitto.

§ er (sie) trägt zu wie eine Biene / egli (ella) apporta cioè ammassa, accumula, ammucchia come una pecchia cioè è buon-a massaio-a.

zutragen/ mit zutragen / comportare, contribuire, conferire.

das Seinige mit zutragen/ contribuire il suo, concorrere alle spese con altri. V. Beytragen.

etwas einem zutragen: es wird dir dieses Werck nicht viel zutragen / apportar' utile: quest' opera ti porterà, apporterà poco utile poco profitto, avanzo. V. Eintragen.

Holtz/ Wasser ꝛc. zutragen/ apportare delle legna, dell' acqua &c.

Oel zum Leschen zutragen/ apportare oglio per spegnere l' incendio, met. augmentare, accrescere il male sotto colore di rimediarvi.

einem [etwas] zutragen: er trägt seinen Eltern alles heimlich zu / apportare ad uno [de' beni altrui] rubbare per altri: egli apporta tutto [ciò che rubba] a suo padre e sua madre.

neue Mähren zutragen/ apportare cioè rapportare novelle, cioè esser riferendario, rapportatore de' fatti altrui.

Zu-tragen sich/ [Verb. impers. recip.] Accadere, Occorrere, Auvenire, Succedere, Seguire, Intervenire. *V.* Zufallen. Geschehen ꝛc. Ereignen ꝛc.

§ es truge sich inzwischen zu/ daß ꝛc. egli accadde, auvenne, intervenne, occorse, successe seguì frà tanto che &c.

wann es sich zutragen solte ò zutrüge/ daß er stürbe/ accadendo &c. in caso, caso che morisse. V. Fall ꝛc.

es tragen sich zuweilen Sachen zu / welche ꝛc. accadono, occorrono, succedono &c. talvolta cosa che &c.

es tragen sich allerley Dinge zu in der Welt/ ne incorrono, intervengono, accadono &c. di ogni sorte nel mondo.

was könte sich betrübteres zutragen? che cosa potrebbe accadere di più triste? che più triste caso potrebbe succedere?

wie sich die Sachen zutragen/ come le cose accadono &c. alla giornata.

Zu-tragend/ Occorrente, Succedente, Evenente &c.

§ die sich zutragende Fälle/ li casi occorrenti &c.

Zu-getragen/ Apportato, it. Accaduto, Occorso, Auvenuto, Succeduto, (Successo) Intervenuto, Seguito.

§ gestern hat sich etwas merckwürdiges zugetragen/ hieri seguì, successe &c. un caso notabile.

er hat ihr alles zugetragen / egli le hà apportato ogni cosa.

ich will euch erzehlen/ was sich bey uns zugetragen hat/ vi racconterò le nostre aventure, li casi nostri.

es hat sich ungefehr zugetragen / egli auvenne &c. casualmente &c. Fù un caso fortuito.

das jenige/ was sich zugetragen / il caso seguito, succeduto, successo, occorso, accaduto; auventura.

einen berichten was sich zugetragen hat/ dar parte del succeduto, del seguito, del successo ad uno.

Zu-träglich/ Apportabile, met. Importante, Utile &c. it. Ciò che può accadere. V. Vorträglich.

§ einem etwas zuträglich seyn ò Zutrag thun/ esser qualche cosa importante, avantaggiosa ad uno, portargli utile, avanzo.

ein zuträglicher Fall/ caso dabile, caso che può occorrere, succedere &c.

ein Fall/ der nicht zuträglich oder unzuträglich ist/ un caso non dabile, caso che non può succedere.

Zu-träger/ m. Apportatore &c.

Zu-tragung/ f. Apportamento &c.

Zu-trag/ m. V. Zuträglich &c.

Zusammen-tragen/ Comportare, Portare assieme, it. Raccogliere, Ammassare, Accumulare, Ammucchiare &c.

§ zusammentragen wie die Ameissen/ un die Bienen/ Tauben &c. comportare &c. come le formiche, le pecchie, i colombi &c.

die Häfelein zusammentragen/ comportare le pignattelle cioè far' un convitto a cui ogni convittato comporta ò contribuisce il suo messo.

das Geld/ das Vermögen ins gemein zusammentragen / comportare li contanti, le facoltà in commune per farne una massa sola, un sol capitale.

die Partiten aus dem Schuldbuch in einen Auszug zusammentragen / comportare (estrarre) le partite del libro per farne un'estratto ò un conto particolare.

rare Worte/ Redarten/ Formulen &c. zusammentragen/ compilare, raccogliere parole e frasi, formule, locutioni rare.

Historien/ Geschichten / Predigten/ Sprüche aus allerhand Büchern ordentlich zusammengetragen/ raccogliere, compilare historie, prediche, sentenze da ogni sorte di libri per farne luoghi communi.

dergleichen unordentlich zusammentragen/ infarinare, infrascare, imbrogliare ogni cosa; far rapsodie, quodlibeti.

Zusammen-getragen/ Comportato, Raccolto &c.

§ ein so reiner Weitzen &c. als wann ihn die Tauben hätten zusammen getragen/ fromento &c. così bello e netto (squisito) come se i colombi l'havessero raccolto grano à grano.

zusammengetragene Redarten &c. locutioni &c. compilate, raccolte; una raccolta di locutioni &c.

Zurück-tragen/ Portare in dietro &c. V. Wiedertragen &c.

Tragoner / olim Trageuner / corrupt. Dragoner / m. [senza dubbio da tragen/ portare; la ragione ne vedi nel nostro Dittionario Italiano-tedesco, alla voce, DRAGONE &c. pag. 396.] Dragone; meglio sarebbe Tragone.

§ Tragoner-reuter/ idem.

§ ein Regiment / eine Compagnie Tragoner/ un reggimento, una compagnia di dragoni.

Tragoner-fähndrich/ m. Cornetta di dragoni.

Tragoner-flinte ò büchse/ f. Fucile da dragone.

Tragoner-haubtmann/ m. Capitano di dragoni.

Tragoner-leutenant/ m. Tenente di dragoni.

Tragoner-obrister/ m. Colonello di dragoni.

Tragoner-pferd/ m. Cavallo da dragone.

Tragoner-regiment/ Reggimento di dragoni.

Traid &c. V. Treid &c.

Tran. Trän.

Tran/ Trom/ m. Tramen/ plur. Trave, it. Puntello. V. Stütze. Hebbaum.

Trämel/ Tremel/ Dremel/ m. Leva, Stanga, it. Palo grosso a varii usi it. Bastone, Pezzo di legno tondo, it. randello. V. Brügel. Knüttel. Scheit &c.

§ einen guten Trämel nehmen/ pigliar' un buon bastone, randello, querciuolo, met. proceder' al castigo col bastone &c.

Küfer-trämel/ legnetto ò martelletto con cui i bottai spongono i cerchi. V. Treibel.

Trämeln/ dremeln/ Verb. Puntellare, it. Stangare, it. Bastonare.

§ einen trämeln/ abträmeln/ zerträmeln/ bastonare uno, dargli di buone bastonate, sonarlo col bastone. V. Brügeln &c.

Tramp.

Trampen/ trampeln / [corrott da tretten/ calcare e poi finto dal suono] Calcare, Calcheggiare, Calpestrare con istrepito, Calpestiare, Caminare pestando grossieramente co' piedi ma sul terreno secco e sodo &c. e con moto tardo e lento. V. Trappen &c. Tratschen &c.

§ trampen/ trampeln/ einhertrampeln wie die groben Bauren/ calpestiare come fanno i villani.

Ge-tramp/ Ge-trampel / n. Calcheggio, Calpestio forte, strepitoso, villanesco.

Nota. Li Composti di questi e simili Verbi di moto si ponno formare da qualsivoglia altro Verbo ordinario di moto locomotivo.

Trampel &c. V. Tölpel &c.

Tranck &c. V. Trincken &c.

Träncke/ träncken &c. V. Trincken &c. Tranck &c.

Träne &c. V. Thräne &c.

Trang/ Trangsal &c. V. Drängen &c.

Trap.

Trapp/ m. [forse da Träber &c.] Graspo, Grappolo senza uva. hisp. escobaço. V. Kamm.

Trappe/ f. [da trappen ò traben/ caminare con grado lento e misurato] Oti, Orione, Uccello.

Trapp-gans/ idem.

Trappen/ e'l suo frequent. trappeln/ träppeln/ treppeln/ trippeln/ [senza dubio da traben &c.] Calpestrare, (Scalpestare) con moto veloce, Scalpicciare, Scalpitare ò Scalpitrare, Traballare, it. Calpestiare, Scalpestiare come fà una gran carouana e filastrocca di viandanti, caminanti, soldati fantaccini &c. it. cavalli sù un terreno sodo non lastricato.

§ für Kälte &c. trappeln/ scalpitare &c. traballare, far esercitio co' piedi per scacciare il freddo.

in dem Vorsale/ auf der Schildwache trappeln &c. scalpitrare cioè caminare sù e giù aspettando nell'anticamera ò facendo la sentinella &c.

Ge-trapp/ Ge-träppel &c. n. Calpestrio, Scalpestrio, Scalpiccio d' una gran truppa di gente che camina, it. di cavalli.

Nota. Li Composti di questi e simili Verbi di moto si ponno formare da

da qualsivoglia altro Verbo ordinario di moto loco-motivo.
Träster 2c. *V.* Trester 2c.

Tratsch.

Tratschen/ tratschelen/ [da tretten/ calcare e poi finto dal suono) Calcheggiare, Calpestiare, Scalpestiare con moto assai veloce massime sul terreno guazzolo e fangolo, it. Saltellare, Salticchiare ballando.
Ge-tratsch/ Ge-tratschel/ n. Calcheggio, Calpestio, Scalpestio sudetto.
Nota. Li Composti di questi e simili Verbi di moto si ponno formare da qualsivoglia altro Verbo ordinario di moto loco-motivo.
Tratz 2c. *V.* Trotz 2c.

Traub.

Traube/ f. Trauben/ plur. Uva, it. Graspo di uve. *V.* Weinbeer 2c.
§ Wein-traube/ idem.
einen Trauben abschneiden/ tagliare un graspo d'uva.
die Trauben seynd noch nicht zeitig/ (re. f.) le uve non sono (l'uva non è) ancora matore -a.
zeitige/reiffe Traube/ uva e matura -e.
halbzeitige Traube/ uva mezo-matura.
dieser Weinberg trägt viel / wenig Trauben/ questa vigna porta molta, poca uva; ella frutta assai poco.
Trauben lesen/ raccogliere l'uva cioè vendemmiare, fare la vendemmia. V. Herbst.
dick-beerichte Traube/ uva grossa, bumasta, di grani grossissimi.
frühzeitige Traube/ uva precoce, prematura.
süsse Traube/ uva dolce.
gedörrte/ aufgehenckte Traube/ uva passa, pendola.
Gut-edel-Traube/ uva nobile, cibiba.
Muskateller-Traube/ uva moscatella.
rote Traube/ uva rossa, porporina, negra.
Scheiß-ò weisse Traube/ Elbling/ uva biancastra, sciapita, che muove il ventre.
Schieler-Traube/ uva chiaretta.
Traminer-Traube/ uva aminea.
unzeitige/ saure Traube/ uva immatura, acerba, agresta; agresto.
weisse Traube/ uva bianca.
Trauben-beer ò beerlein/ n Grano, Granello d'uva.
Trauben-butte/ f. Brenta, Bigoncia da vendemmiare.
Trauben-hülsen oder Bälge/ Guscie, Pelli di uva.
Trauben-kamm/ Trauben-trapp/ m. Graspo vuoto senza uva.
Trauben-korb/ m. Cesto da portare l'uva alle vendemmie.
Trauben-ò Träubel-mus/ n. Lattouaro di uva cotta, Mosto cotto.
Trauben-saft/ m. Sugo, Licor d'uva, met. Vino.
§ unzeitiger Traubensaft/ sugo d'agresto.
Trauben-stock/ m. Vite. *V.* Rebstock 2c.
Trauben-tragend/ Adj. Uvifero.
Trauben-tretter / m. Calcatore d'uva alle vendemmie.
Träublein/ Träubel/ n. Uvetta, Uvola, Uvolina.
§ Johanns-Träublein / uvetta ribesina.
Korinthen-Träublein/ uvetta, uvola da corinto.
Kreutz-Träublein/ una crespa, crespina, it. uva-spina.
Trause 2c. *V.* Triesen 2c.
Träusen 2c. *V.* Triesen 2c. it. Tropfsen 2c.

Trau.

Trauen/ [lo faccio Radice, se bene i nostri Critici non senza fondamento lo fanno venire dall' antichissimo nostro Drut/ che dinotava fedele, fido, intimo &c.] Fidarsi (Fidare) Confidarsi, Affidarsi &c. Lat. Fidere, Confidere. *V.* Vertrauen 2c.
§ einem trauen/ fidarsi, confidarsi di uno, in uno, ad uno e sopra di uno. V. Verlassen.
einem nicht trauen/ non fidarsi &c. di &c. uno, diffidarsi di uno.
ohne dich/ dem ich traue/ habe ich niemand/ dem ich so getrauet habe und traue/ als ich dem N. traue/ senza fidarmi io di te, io non hò alcuno di cui tanto mi fidassi ò fidi, quanto io mi fido di N. Bocc.
ich traue ihm nicht/ io non mi fido di lui, io mi fido di lui come mi fidarei ad un zingaro.
einem Schelmen trauen/ fidarsi ad un furbo; confessarsi alla volpe ò al lupo.
einem trauen ò wol trauen können: ihr könnt ihm leichtlich trauen/ poter fidarsi di &c. uno; gli potete fidare, confidare sicuramente.
trauet meinen Worten: der Herr traue meinen Worten/ fidatevi alle (nelle) mie parole: V.S. si fidi alle ò sulle mie parole.
zu trauen seyn / nicht zu trauen seyn/ potersi fidare, non potersi fidare, essere, non essere da fidarsi &c.
es ist nicht zu trauen / es ist nicht wol zu trauen/ egli non è da fidarsi, confidarsi; non ci è da fidarsene.
einer der nicht trauet/ un huomo sfiducciato, sospettoso, geloso.
einer der nicht trauet/ dem ist nicht zu trauen / non è da fidarsi di chi non si fida.
einem zu trauen seyn: es ist ihm wol zu trauen/ esser huomo da poter fidarsi &c. da pigliar sicurtà di &c. lui: gli si può ben fidare.
*trau wol: der Trau wol ritte das Pferd darvon/ fidati à lui: il fidati à lui sen'andò via col cavallo.
dem ich traue / für dem behüte mich GOtt; für dem ich nit traue/ hüte ich mich selbst/ da cui mi fido, mi guardi Iddio, da chi non mi fido mi guardo io.
wann du dein Weib/ oder deinen Degen probiren wilst / so traue niemand/ id est, laß es niemand anders thun/ nel provare la tua moglie e la tua spada, non fidarti di nissuno.
trauet man/ so ists schlimm / trauet man nicht/ so ists schlimmer/ chi si fida, male, chi non si fida, peggio.
jetzt gehe hin/ und traue den Huren! và hora e fidati di puttane!
wem soll man heut zu Tage mehr trauen? à chi può fidarsi uno al dì di hoggi?
es ist ihm nicht zu trauen/ non gli è da fidare, non è huomo da fidarsi &c. dal fatto suo
es ist keinem Schelmen zu trauen/ ad un furbo non gli fidare!
ihm selbst zu viel ò all zu viel trauen/ fidarsi, confidare troppo a, di (in) se stesso.
wer leicht trauet / wird leicht betrogen/ non è ingannato se non chi si fida di leggieri; chi troppo si fida, spesso grida.
dem Glück allzu viel trauen / fidarsi troppo della fortuna.
trau/ aber schau wem? fidati, mà vedi à chi?
dem allerärgsten Dieb trauet man am ehesten/ al più ladro si fida e consegna la borsa.
ihm trauen ò getrauen etwas zu thun/ fidarsi, affidarsi, it. arrischiarsi, ardire di fare qualche cosa.
ich traue/ getraue es mir zu treffen 2c. io mi fido &c. di colpirlo &c.
sich nicht trauen/ getrauen / etwas zu thun/ non fidarsi, diffidarsi, non affidarsi &c. it. non haver l'ardire, non bastarsigli l'animo di fare qualche cosa. V. Dörffen 2c.
er trauet sich nicht ihn anzureden/ egli

egli non hà l'ardire, non gli bàsta l' animo di parlargli.

auf(zu)GOTT trauen: ich traue auf (zu) GOTT/ confidare, confidarsi, sperare in Dio: confido, spero in Dio. V. Vertrauen. Hoffen.

Ge-trauet/ Fidatosi, Confidatosi.

§ er hat ihm zuviel getrauet / egli s'è fidato, confidato troppo di lui ò del fatto suo.

- - -; aber ich hab mir nicht getrauet/ - - - mà non mi hò voluto arrischiare, non mi è bastato l'animo.

wann ichs ò wann ich mirs getrauet hätte/ se mi fosse bastato l' animo.

Traulich &c. Treu-treulich &c. V. Nach Ordnung.

Trau n/getrauet &c. V. infra Trauen &c.

Verba Composita.

An-ver-trauen &c. V. Trauen &c.

Be-trauen/ [Verb. raro e forse inusitato]

Be-traut/ Fidato, Confidato, Fido, Accreditato.

§ ein betrauter Freund/ un fidato &c. accreditato amico.

er ist einer von den allerbetrautesten Ministres/ uno de' più accreditati ministri, un ministro della prima confidenza.

Ge trauen &c. V. Trauen &c.

Mis-trauen/ Disfidarsi, Diffidarsi, Sfidarsi.

§ einem mistrauen/ disfidarsi, diffidarsi sfidarsi di uno, diffidare, sfidare, disfidare ad uno. V. seq.

Mis-trauen/Mis-ver trauen/n [Infinit. nominasc.] Diffidenza, Sfiducia.

§ ein Mistrauen auf einen setzen/haver diffidenza &c. di uno.

Mistrauen auf sich selbst. diffidenza di se stesso.

das gabe Gelegenheit zu neuen Mistrauen/questo diede motivo à nuove diffidenze.

Mis-trauend / mis-trauisch / mistrauig/ Adj. Diffidente, Sfiducciato, Sospettoso. V. Argwöhnisch &c.

§ er ist gar mistrauisch/egli è molto sfiducciato &c. egli non fida alla sua propria ombra.

Ver-trauen/[Verb. neutr.] Fidarsi, Affidarsi, Confidarsi &c. V. Trauen. Verlassen &c.

§ einen/auf einen vertrauen/fidarsi &c. di, in, ad, sopra di uno.

auf GOTT vertrauen: ich vertraue auf GOTT &c. confidare, sperare in Dio: io confido, fido, spero in Dio &c.

Ver-trauen/ [Verb. activ.] Fidare, Confidare.

§ einem ein Gut &c. vertrauen/ fidare &c. qualche bene ad uno. V. Anvertrauen &c.

jederman vertrauen(trauen)ist Leichtfertigkeit / niemand vertrauen/ tyrannisch/ fidare ad ogni uno è leggierezza, à nissuno, tirannia.

einem eine Heimlichkeit/ein Geheimnis vertrauen / fidare, confidare, communicare, participare un segreto ad uno. V. Anvertrauen &c.

man kan ihm nichts vertrauen/non si può fidargli, confidarsi cosa alcuna.

sich jemand vertrauen/ fidarsi, confidarsi, metterli &c. nelle mani di alcuno.

Ver-trauen/ n. [Infin. nominasc.] Fidanza, Confidenza, Confidanza, Fiducia, Fede. V. Hofnung.

§ sein Vertrauen / grosses Vertrauen auf jemand setzen/ mettere, ponere, collocare la sua confidenza, gran fiducia in uno.

ich setze / stelle / gründe mein ganzes Vertrauen auf den HERRN/ HERRN! io pongo, metto, fondo ogni mia fiducia e speranza nel Signore, Signore!

sein Vertrauen zu jemand haben/ nehmen/ haver, prender fidanza, confidanza verso ò in alcuno.

ich hab mein Vertrauen zu euch/ io hò, mi piglio fidanza, confidenza in voi.

ein Vertrauen zu etwas haben/haver fede, fidanza in qualche cosa. Ved. Glauben &c.

es ist besser/Pfand in der Kiste / als Vertrauen(Credit)auf der Börse/ val meglio pegno in cassa che fidanza (credito) in piazza.

einem etwas im Vertrauen sagen / fragen &c. dire, domandare &c. qualche cosa in confidenza ad uno.

mit grossem Vertrauen zu GOTT/ zum Gnadenthron gehen/ andare, accostarsi con fiducia à Dio, al trono della gratia.

das Vertrauen verlieren/ perdere la confidenza (confidanza.)

das Vertrauen zu GOTT/ la confidenza, fidanza, fiducia, speranza, fede in Dio.

Ver-trauen/(an-ver-trauen) Fidare, Confidare, Affidare, Accreditare, Raccommandare, Depositare.

§ einem seine Güter/ sein Heil/ seine Wolfahrt anvertrauen / confidare, commettere &c. tutti li suoi beni, tutta la sua salute, tutte le sue fortune ad uno.

jemand ein hohes Amt/eine hohe Verrichtung &c. vertrauen ò anvertrauen/ confidare, accreditare una gran carica, un alto maneggio ad uno; dargliene, appoggiargliene la cura &c. V. Auftragen &c.

einem ein Geheimnis anvertrauen/ confidare, fidare &c. un segreto ad (depositare un secreto appresso di) alcuno.

einem sein Kind &c. anvertrauen/ raccommandare il suo figliuolo.

Ver-trauet/an-ver-trauet/ Confidato, Fidato, Raccommandato &c. Commesso &c.

§ ich hab auf den HERRN vertrauet/ io hò confidato, sperato, posto la mia fiducia nel Signore.

ich hätte diesem Menschen meine Seel vertrauet/ havrei confidato l'anima à (mi sarei confessato da) costui.

ich hab ihm alles vertrauet / io gli hò confidato &c. ogni cosa.

das Pfand ist ihm von GOTT vertrauet/anvertrauet worden/questo talento gli è stato confidato, raccommandato &c. da Dio.

er hat ihr alle seine Heimlichkeiten anvertrauet / egli le fece parte, ò la mise à parte di tutti li suoi segreti.

sein anvertrautes Pfand/pegno depositato; deposito.

eine anvertraute Pfründ / beneficio fiducciario.

anvertraute/nicht ordentliche Gewalt/ podestà delegata non ordinaria.

anvertrautes Gut in Fahrnissen/ deposito.

anvertrautes Gut in Ligenden / fidecommisso. V. Vorschickung.

Ver-traut/ Adj. & Subst. Confidente, Fidato, Confidato, Fedele, Fido. V. Verträulich/it. Traut. Getreu &c.

§ eine vertraute Person / una persona fidata, confidata, affidata.

eines sein vertrauter [Freund/Gesell] seyn/ esser confidente, confidato, intrinseco, fidato, fido [amico, compagno] di uno, esser depositario de' suoi segreti.

wann ich vertraute Leute hätte/se havessi gente fidata, affidata, fedele, sicura.

er hat seine Vertraute / egli hà i suoi confidenti &c.

er überlegte den ganzen Handel mit seinen Vertrauten/egli conferì tutto 'l negotio co suoi confidenti, fidati compagni.

Ver-trauung / An-vertrauung / f. Confidenza, Raccommandatione, Commissione &c.

Ver-träulich/ Adj. Confidente, Confidentiale, Fiduciale, Familiare, Domestico, Privato, Intrinseco &c.

§ mit

mit einem verträulich seyn / esser confidente &c. con uno.

verträuliche Freundschafft / amicitia intrinseca, intima &c. intrinsichezza, confidenza.

ein verträuliches/vertrautes Amt/ bey welchen einem von Fürsten die geheimsten Dinge ꝛc. anvertraut werden/ carica di confidenza ò di prima confidenza.

zu solchen vertrauten Amt kommen/ esser' ammesso alle confideze, alle prime confidenze del prencipe.

eine vertraute Kammermagd / una cameriera confidente, affidata &c. fida cameriere.

Ver-träulich/ Adv. Confidentemente, Fidata-ò Affidatamente, Confidentialmente &c.

§ verträulich zu GOTT gehen/ andare confidentemente à Dio [come à suo vero padre in Giesù Cristo.]

verträulich mit einem leben/ vivere confidentemente &c. ò in confidenza, ò in buona confidenza con uno, vivere con uno alla domestica, vivere familiarmente con alcuno.

Un-ver-träulich / Adj. Inconfidente, it. Diffidente, Sfiducciato.

§ ein unverträulicher Mensch/ huomo sfiducciato, diffidente, sospettoso.

sich unverträulich erzeigen/ mostrarsi diffidente. V. Feindselig ꝛc. Unfreundlich ꝛc.

Un-ver-träulich / Adv. Diffidentemente, Sfiducciatamente.

Ver-träulichkeit / f. Confidenza, Familiarità, Domestichezza, Intrinsichezza, Privatezza.

§ in Verträulichkeit miteinander leben/ viver' in confidenza, in buona confidenza insieme.

allzu grosse Verträulichkeit gebähret Verachtung/ la troppa familiarità genera disprezzo.

ausländische Verträulichkeit haben/ i. e. Verständnissen/ havere, tenere confidenze straniere.

Un-ver-träulichkeit/ Diffidenza, Sfiducciatezza &c.

Zu-trauen/ Affidare, Fidare &c. it. Presumere, Stimar' idoneo &c. V. Zumuten ꝛc.

§ einem etwas zutrauen/ presumere qualche cosa da uno.

einem etwas nicht zutrauen/ non presumere qualche cosa da uno ; non giudicarlone capace.

einem nichts gutes zutrauen/ sospettar' uno di malitioso, haverlo per furbo, non presumere cosa buona dal fatto suo.

Zu-ge-trauet/ Affidato, Presonto &c.

§ ich hätte ihm das nicht zugetrauet/ io non l'havrei creduto capace di tal cosa.

Trauen/ [Verb. act. dal sudetto Traut/ fido e caro &c.] Maritarsi, Ammogliarsi, it. Sposare, Pigliare per isposa, per consorte e moglie leggitima, it. Benedire i sposi.

§ eine offentlich vor dem Altar trauen/ sich eine antrauen ò zutrauen lassen/ sposar' una publicamente dinanzi l'altare.

ein par Verlobte trauen (zusammentrauen/) benedire le nozze d'una coppia di sposi (amanti.) V. Zusammengeben. Einsegnen.

Ge-trauet/ Sposato &c. it. Maritato, Ammogliato &c.

§ er hat sie getrauet/ egli l'hà sposato.

getrauete Leute/ gente maritata.

die zwey Neu-getraute ò vertraute/ li due sposi novelli ò nuovi sposi.

er ist getrauet / sie ist getrauet/ egli è ammogliato, ella è maritata.

sie ist mein getrauetes Weib/ ella è mia leggitima moglie, io l'hò sposata.

ihrer viel wollen lieben/ freyhen/ aber nicht trauen/ molti (parecchi) ne hà di quelli che vogliono far l'amore alle patte, mà non sposarle. V. Heuraten ꝛc.

Un-ge-trauet / Non ammogliato, Non maritato, it. Celibe.

§ noch ungetrauet seyn/ essere ancora senza moglie, senza marito. V. Ledig.

Trau-altar/ m. Altare dove si sposano, it. si benedicono le nozze di due sposi novelli.

Trau-brief/ n. Lettere testimoniali della benedittione di nozze fatta dal sacerdote.

Trau-ring/ m. Annello nuttiale dato dallo sposo alla sposa &c. nell'atto della benedittione.

Trauung/ Traue/ f. Copulatione, Benedittione sacerdotale delle nozze.

Trauungs-gebet/ n. Trauungs-lied/ n. Trauungs-gepränge/ n. Oratione, Cantico, Cerimonie che si dice, canta, fà alla benedittione di nozze.

Traur ꝛc. V. Traur ꝛc.

Traum.

Traum/ m. Sogno. Lat. Somnium.

§ einen Traum haben/ gehabt haben/ havere, haver' havuto un sogno.

im Traum/ nel sogno.

einem im Traum erscheinen/ vorkommen/ apparire, presentarsi ad uno nel sogno.

es kam mir vor/ war mir als wie ein Traum/ egli mi pareva un sogno.

einem seinen Traum erzehlen / raccontare, rapportare il suo sogno ad uno.

einem seinen Traum ausdeuten/ auslegen/ spiegare, dichiarare, interpretare, indovinare il suo sogno ad uno.

einem aus dem Traume helffen/ aiutare, liberare uno dal sogno cioè spiegarli i suoi dubbi, levargli i scrupoli.

durch Träume erschreckt werden / im Traum erschrecken/ reden / schreyen/ auffahren ꝛc. essere spaventato da sogni; spaventarsi, favellare, gridare, rizzarsi, levarsi &c. in (nel) sogno ò sognando.

ein närrischer/ alberer Traum/ un sogno sciocco, pazzo, stravagante &c.

unzüchtige/ unreine Träume/ sogni impuri, lascivi.

dunckele/ undeutige/ verwirrte Träume/ sogni oscuri, confusi, imbrogliati.

ein schwerer/ ängstiger/ schreckhaffter/ unruhiger Traum / sogno angoscioso, noioso, grave, spaventoso.

mein Traum ist wahr worden / ausgangen: da gehet mir mein Traum aus/ ecco riuscito, accompito, auverato il mio sogno.

die Träume werden zu zeiten wahr/ gehen aus/ li sogni si auverano talvolta, essi riescono veri alle volte.

auf Träume halten ò achten/ far conto di, dar fede alli, osservare i sogni, credere, andar' dietro a' sogni.

ich halte nichts auf Träume / io non credo a' sogni.

Kinder-traum / sogno fanciullesco, puerile.

Narren-träume/ sogni da pazzi, cioè vani, fallaci, ingannevoli, spropositati.

Traum-buch/ n. Libro che spiega i sogni.

Traum-deuter / Traum-ausleger/ m. Spiegatore, Dichiaratore di sogni.

Traum-gesicht/ Traum-bild/ n. Visione, Idea, Fantasima in sogno.

§ dieses Leben ist wie ein Traumgesicht/ questa vita è e passa come un sogno.

Träumen/ [Verb. impers.] Sognare, met. Vaneggiare.

§ einem etwas träumen/ sognare qualche cosa.

es träumete mir / daß ꝛc. io sognavo &c. che &c

es könte einem nicht närrischer träumen/

men / l' huomo non potrebbe sognare più pazzamente (sciocca-mente.)

es traumt dir / glaube ich / mi pare che tu sogni, vaneggi, fantastichi, vai sognando.

der Unterscheid zwischen Gescheiden und Narren ist / daß jenen nur des Nachts / diesen aber beyde des Nachts und im Tage träumet / la differenza frà savi e pazzi è, che quelli non sognano se non di notte e questi, di giorno e di notte.

einem vom Feuer / vom Wasser rc. träumen / sognar' incendii, innondationi &c.

last euch nichts böses träumen [diese Nacht /] che non vi venga alcun sogno sgradito ò dispiacevole, met. non vi date fastidio, scrupolo ò timore di niente.

du darfst dirs nicht träumen lassen / non te lo sognare, cioè non lo sperare, non farvi disegno sopra.

*einem vom Teufel träumen / sognare del diavolo, met. sospettare, attendere l' imminente gastigo de' suoi misfatti.

einem von Reichthumen / vom Adel rc. träumen / met. darnach (vergebens) trachten / sognar ricchezze, gradi, honori &c.

es träumete denen Aposteln noch immer von einem zeitlichen und fleischlichen Reich CHRISTI / gli apostoli sognavano tutta via un regno temporale e carnale di Cristo.

Ge-traumt / Sognato &c.

§ es hat mir diese Nacht von ihm (ihr) getraumt / io ho sognato di lui (di lei) questa notte.

es hat mir getraumt / er wäre gestorben rc. io hò sognato, ch' egli fosse morto &c.

Träumer / m. Sognatore, met. Fantastico, Visionario, Vaneggiatore &c.

Traun.

Traun! Interj. [forse dall' antic. Drut rc. V. Trauen rc.] Certo, Per certo, In vero, In verità, Veramente. Lat. Profectò. V. Ja. Fürwahr.

§ es ist traun! wahr / egli è vero verissimo.

kan er solchen Stat führen / so muß er traun! viel Geld haben / quando egli possa menare tale stato e tal pompa, è di huopo per certo (al sicuro) che egli sia ricchissimo.

traun! ich schertze nicht / io non burlo certo, sicuro!

es ist euch traun nicht alles rühmlich / was ihr wider ihn redet / per certo non spunta à vostra riputatione tutto ciò che voi sparlate contro di lui.

Traur.

Trauren / trauern / Dolere, Dolersi, Essere, Star dolente, afflitto, triste, addolorato, attristato, Menare duolo. Lat. Mœrere. V. Betrübt. Traurig rc.

§ um / über ò wegen etwas trauren / dolere, dolersi, esser dolente &c. di qualche cosa.

um sein franckes Kind rc. trauren / dolere &c. per il figliuolo ammalato &c. V. Betrauren rc.

er trauret sehr heftig darum / (darüber ò deßwegen) egli sene duole, affligge, cruccia, rammarica, attrista, affanna gravemente, grandemente, fieramente. V. Betrüben. Leid rc.

wer solte nicht trauren / daß rc. chi non si dorrebbe &c. che &c.

für Trauren vergehen / consumarsi, struggersi di dolore.

mein Leben hat abgenommen für Trauren / la mia vita s'è consumata, scemata di duoli e lutti.

im Trauren und Weinen / in tiefen Trauren stehen / stare ne' duoli e pianti.

was hilft das Trauren? che giova, rileva il dolersi?

dem Trauren sich ergeben / dem Trauren nachhängen / abbandonarsi al dolore.

ich wolte nicht um ihn trauren / wann er schon heut stürbe / io non vorrei già dolermi, attristarmi, quando anco morisse hoggi.

aufhören zu trauren / cessare di dolersi &c. cessare dal duolo.

Trauren / Dolere, cioè Portare ò menare il duolo, il lutto, il bruno, il corrotto (lo scorrotto) la gramaglia per un parente &c. defunto.

§ wegen eines Verstorbenen trauren / idem. V. Leid. Traur. Klage.

warum trauret ihr? Resp. ich traure wegen meines verstorbenen seligen Vatters rc. perche lei porta il duolo? Resp. io lo porto per mio padre defunto di beata memoria (per la memoria di mio padre che Dio consoli.)

ein gantzes Jahr um einen trauren / portar' il corrotto un anno intiero per uno.

allzu lang trauren / prolongare troppo la sua gramaglia.

Traurend / Dolente, Addolorato &c. V. Traurig rc.

§ traurend seyn / esser dolente &c.

Ge-trauret / Doluto &c. it. Portato il lutto ò il duolo.

§ ich hab ein halbes Jahr um ihn getrauret / io hò portato per lui il duolo per sei mesi.

Un ge-trauret Senza dolersi ne portar' il duolo.

Traur- [in Compos. prepos. da predicato dinota, oltre il dolersi &c. segno ò insegna di lutto, duolo, per un defunto.]

Traur- ò **Trauer-bild** / n. Imagine, Statua &c. in atto dolente.

Traur-binde / f. Benda, Fascia da duolo, cioè nera e di velo. V. Leid- rc.

Traur-burg / f. **Traur-gerüste** / n. Castro di dolore, Catafalco doloroso.

Traur-decke / f. Coperta da lutto (duolo.)

Traur-fahn / f. Insegna, Gonfalone ò Stendardo da lutto &c.

Traur-fall / n. Caso dolente &c. it. Caso di morte e di duolo per qualche parente.

Traur flor / m. Velo nero da duolo.

Traur-geberden / Atti, Gesti, Continenze lugubri, dolenti.

Traur-gedancken / Pensieri dolenti, lugubri, mesti, torbidi, foschi, neri, funesti, luttuosi &c. V. Traurig. Betrübt rc.

Traur-gedicht / n. Poema dolente, Lamento, Elegia.

Traur-geist / m. Spirito dolente, triste &c. V. Traur-mut.

Traur-gepräng / n. Pompa funebre ò lugubre, Cerimonie lugubri.

Traur-gesang / **Traur-lied** / n. Canto funesto, lugubre, Lesso, Nenia.

Traur-geschichte / Auventure dolorose, funeste.

Traur-gesicht / n. **Traur-mine** / f. Viso dolente, Ciera addolorata, accigliata, mesta, torbida &c.

Traur-hauß / n. Casa del duolo.

Traur-hertz / n. Cuore dolente, addolorato, afflitto &c.

Traur-kleid / n. **Traur-kleidung** / f. **Traur-gewand** / n. Veste, Vestito da duolo, da lutto, da corrotto; Gramaglia.

§ die Traurkleider anlegen / vestirsi da duolo, di bruno; prendere, pigliare il corrotto. V. Traur.

Traur-kutsche / f. Carrozza da duolo.

Traur-leute / Gente vestita di duolo

lo in processione, Condotto funebre.

Traur lust/f. Piacere, Gusto di star dolente.

Traur-mahl/n. Convitto funebre.

Traur-mantel/ m. Mantello, Feraiuolo da duolo &c.

Traur-musick/f. Musica lugubre in occasione tale.

Traur-mut/ m. Animo dolente, cioè Spirito, Humor triste torbido e malinconico, Malinconia naturale.

§ mit Traurmut behaftet seyn/ esser' oppresso di malinconia, mestitia.

Traur-mütig/ Adj. Malinconico, Triste &c.

Traur-nacht/f. Notte dolorosa, lugubre e funesta.

Traur-pferd/n. Cavallo coperto di gramaglia.

Traur-rede/f Oratione funebre.

Traur-rock/m. Tonica, Veste, it. Gonna &c. da lutto ò duolo.

Traur-saiten/ Corde lugubri e dolenti, met. Lamenti.

§ Traursaiten aufziehen/ toccare le corde tali cioè intonare duoli e lamenti.

Traur-sal/m. Sala parata da duolo con arazzi neri.

Traur-schleyer/ m. Vela da testa ò da spalle da duolo.

Traur-seufzer/ Sospiri dolenti, dolorosi.

Traur-spiel/ Tragedia, Opera tragica.

§ zum Traurspiel gehörig/ tragico.
ein halb Traur-/ halb Freuden-spiel/ tragi comedia.

Traur-tag/ m. Giorno funesto, lugubre.

Traur-weib/n. Femina condotta à acconciare, it. ò piagnere un morto. V. Seelfrau, Klageweib &c.

Traur-zeit/f. Tempo da lutto, duolo e pianto.

Traurig/traurhaft/ Adj. Dolente, Addolorato, Doloroso, Triste, Attristato, Contristato, Accorato, Affannato, Afflitto, Mesto, Lugubre, Corucciato, Luttuoso, Funesto, it. Malinconico &c. V. Betrübt &c.

§ ein trauriges Gemüt/trauriges Hertz/ animo, cuore dolente &c.

ein traurig Gesicht/ traurig Angesicht/ viso dolente, lugubre, gramo, accigliato &c. torbido ciglio.

traurige Stimme/Traur-stimme/ voce dolente &c. accenti lugubri.

traurige Gedancken/ pensieri lugubri, forchi, neri, oscuri.

traurige Zeitung/traurige Botschaft/ dolorosa, triste nuova (novella) nuncio, annoncio doloroso, fatale.

trauriger Fall/Zufall/ caso, accidente, auvenimento funesto, tragico, luttuoso, lagrimoso.

traurige Zeiten/ traurige Läufften/ tempi funesti, congiunture lugubri. V. Betrübt.

ein trauriger Brief &c. lettera &c. di triste, auviso (annoncio.)

trauriger Zustand/ stato misero, deplorabile, lamentevole, lagrimevole, afflitto.

traurige Geschichte/ auvenimenti lugubri, auventure tragiche, funeste. V. Zufall.

ein trauriges Ende: ein trauriges Ende nehmen/ fine funesto, luttuoso, miserabile: far'un fine lamentevole, misero &c.

traurig seyn: warum seyd ihr so traurig? wie so traurig? essere, stare dolente, corucciato, afflitto, attristato &c. addolorato, triste &c.: perche [siete] così triste, così afflitto?

traurig werden über etwas/ addogliarsi, addolorarsi, contristarsi, addolorarsi, addolentarsi, corucciarsi, accorarsi, affliggersi &c. darsi afflittione &c. di qualche cosa.

einen traurig machen/ addolorare, affliggere, attristare, accorare, contristare, rammaricare, gramare uno. V. Betrüben &c.

einen Traurigen trösten/ ein trauriges Gemüt aufmuntern/ aufrichten/ consolare, ereggere, rilevare, rincorare un'animo afflitto.

als die Traurigen/ aber allezeit frölich/ come gli attristati, mà sempre gioiosi.

Trauriglich/ traurig/ Adv. Dolcemente, Addoloratamente, Dolorosamente, Lamentevolmente, Luttuosamente &c.

§ trauriglich singen &c. cantare &c. con accenti lamentevoli, lugubri.

Traurigkeit/ f. Tristezza, Tristitia, Mestitia, Afflittione, Affanno, Dolore, Merore, Rammarico, Rammariccio, Passione, Gramezza, Accoratezza, Torbidezza d'animo, Malinconia, Coruccio, Cruccio.

§ der Traurigkeit nachhängen/ abbandonarsi, darsi alla melanconia.

die Traurigkeit verhälen/ verbergen/ celare, nascondere il dolore, merore, l'afflittione.

für Traurigkeit vergehen/ consumarsi, perire, morire di tristezza &c.

ohne einige Traurigkeit/ senz' alcuna passione &c.

einem Traurigkeit erwecken/ dar dolore, coruccio, pena ad uno. V. Betrüben &c.

heilige Traurigkeit/ santa tristezza.

in Traurigkeit leben/ stecken/ vivere dolente, in continoua mestitia.

die Traurigkeit ablegen/ deporre, abbandonare la tristezza, melanconia &c.

Traur/[mà forse si scriverà meglio]

Trauer/ (Traur) Lutto, Duolo, Corrotto, Scorrotto, Coruccio, Bruno, Gramaglia. V. Leid &c. Klag &c.

§ die Trauer anlegen/annehmen/ vestire, pigliare, prendere il corrotto &c. vestirsi di bruno &c.

die Trauer tragen/ in der Trauer gehen/ portare, menare il duolo &c. far'il corrotto.

in der Trauer seyn/ esser'in duolo.

die Trauer ablegen/ niderlegen/ deporre, lasciare, spogliare il corrotto.

die grosse Trauer/ il gran duolo.

die kleine Trauer/ Kammer-trauer/ il piccolo duolo, duolo di camera.

Verba Composita.

Ab-trauren (sich/) Consumarsi, Struggere, Morire di dolore, di affanno &c.

§ sich abtrauren/ sich das Hertz abtrauren/ idem.

Aus-trauren/ Finire il tempo destinato (ordinato) al duolo, it. Finire di addolorarsi ò di attristarsi.

§ die völlige Zeit austrauren/ idem.
die jungen und reichen Wittwen trauren bald aus/ le vedoue giovani e ricche finiscono tosto i loro lutti e le loro gramaglie.

Aus-ge-traurt/ Finito il tempo consueto del duolo.

§ sie hat ausgetraurt/ ella hà finito il suo duolo, it. di rammaricarsi. Ved. Vertrauren &c.

Be-trauren Verb. act. Dimostrare dolore, tristezza, sentimento di dolore &c. per qualche triste, evenimento, it. Deplorare, Piagnere, Compiagnere. V. Bedauren. Beweinen &c.

§ eines Tod/Unglück/Untergang &c. betrauren/ piagnere, deplorare &c. commiserare, risentire la morte, la dis-

disgratia, la perdita, rouina &c. di uno.
ich betraure ihn sehr/io lo piango, lamento &c. rincresce grandemente del fatto suo.
es betrauret ihn jederman/ ogni uno, tutt'il mondo lo piagne &c.
dieser Fall ist nicht gnug zubetrauren/ questo funesto caso non si può deplorare quanto che basti.

Be-traurt / Deplorato, Pianto, Compianto.
§ er wird sehr betraurt/ egli viene deplorato &c. assai.
sein Tod ist von jedermänniglich betraurt worden / la di lui morte fù compianta da ogniuno.

Un-be-traurt/Non deplorato.

Be-traurlich / Adj. Deplorabile, Lagrimevole, Doloroso &c. *V.* Traurig. Betrübt 2c.
§ ein betraurlicher Fall/ ein hochbetraurliches Unglück/ caso infortunio, disgratia deplorabile.

Ver-trauren/ Sdolere, Dedolere, Abbandonare il duolo.
§ sie hat ihren Mann schon lang vertraurt/ ella ha già sdoluto il suo marito, ella ne hà già smaltito il duolo.

Traut.

Traut/Adj. [voce antichissima da Drut/e hoggi non troppo commune, anzi un pò rara e assai poetica] Carissimo, Fidelissimo, Fidatissimo, Dilettissimo, Amatissimo, Intimo. *V.* Treu 2c.
§ ein trauter Freund / carissimo e fedelissimo amico.
trautester JESU! o du trautester Schatz meiner Seelen! dilettissimo &c. Giesù! Giesù mio diletto e caro! Giesù mio, carissimo Tesoro dell'anima mia!

Treb.

Treber/Trebern/ [forse dal sass. Trebs/ loglio &c.] Gusci, Scorze, Silique di orzo ed altro fromento, rotto e macinato, da cui s'è estratta la sostanza per la cottura di birra &c. Lat. Siliquæ. *V.* Trester.
§ den Säuen Treber zu fressen geben/ sie mit Trebern mästen/dare i gusci e le silique a'porci, ingrassarli con esse.

Treber-bier/n. alids Scherp-bier/ it. Kosent/ Schemper/ Birra secondaria, bassa, cotta da'sudetti gusci, poco differente dall'acqua; Acquarella, Posca.

Treber-mast/ f. Sagina, Ingrassamento di animali fatto con sudetti gusci.

Trechter 2c. *V.* Trichter 2c.

Treck.

Trecken/[Verb. fiam. poc. usit. ò quasi inusitato affatto da noi] Tirare, Trarre. *V.* Ziehen 2c.
§ an einem Schiff trecken / tirare una nave.
trecken: nach Rom 2c. trecken/ tirare, cioè viaggiare, andare: andare a, tirare verso Roma &c. V. Ziehen 2c. Reisen 2c.

Trecken/[term. mercant. fiam. alias trassiren/] Tirare, Trarre, Far tratta di danari sopra di uno che ci deve.
§ auf einen trecken (trassiren) idem.

Ge-trocken/ Tirato, Tratto &c.
§ er hat auf ihn getrocken/egli hà tirato fatto tratta sopra di lui.

Treck-schiff n. Treck-schütt/f. Barca che vien tratta da cavalli.

Treck-seil/ Treck-kabel/ f. Alzana.

Nota. Li Composti sene ponno formare da ziehen.

Tref.

Treffen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Colpire, Toccare, Cogliere, Dare. Lat. Tangere.
§ das Ziel/den Nagel treffen im Schiessen / colpire, toccare il bianco, il segno, dar nel segno.
den Ringel treffen oder getroffen haben/ attingere, haver attinto la, dar ò haver dato nella chintana.
auf den Feind treffen/ dar fuoco sopra i nemici.
mit dem Feind treffen/ venir' à battaglia, alle mani, al cimento coi nemici.
den Nagel recht treffen / colpire ben il chiodo ficcandolo.
einem das Hertz treffen/ toccare, colpire il cuore ad uno. V. Rühren.
man kans so genau nicht treffen/ non si può toccarlo, indovinarlo, misurarlo &c. così appuntino.
Untreu trifft ihren eignen Herrn/ infedeltà tocca chi la fà: la pietra casca in testa à chi la scaglia in alto.
einen Thurn 2c. mit Blitz treffen/toccare una torre &c. di fulmine; fulminarla.
einen dicht treffen/ colpire uno ben bene, dargli colpi sodi, bastonate di colta.
einen mit spitzigẽ Worten/mit Strafworten treffen/ toccare, pugnere uno di parole, toccarlo sù'l vivo. V. Antreffen.
einen natürlich / wol treffen: dieser Maler trifft die Leute recht/ toccare, tirare, trarre al naturale: questo pittore tocca, tira, dipigne le persone al naturale.
ein Lied/id est, dessen Thon oder Melodey treffen/toccare il vero tuono, la vera melodia d'un canto.
es treffen / wie einer gern bedient wäre/ toccar' il, dar nel genio, colpir nell'humore di uno nel servirlo; servirlo appunto à suo modo, incontrare le sue sodisfattioni, i suoi gusti.
die Glieder treffen im Zerlegen / dar giusto nelle giunture nel trinciare le vivande.
die rechte Ader treffen/toccare la vena nel salassare.
ein Rähtsel/Aufgab treffen/recht treffen/ toccare, cioè indovinare un'enimma. V. Errahten.
es auf ein Nagel treffen / indovinarla, toccarla appuntino, in un puntiglio, giusto.
es recht treffen/ idem.
es übel treffen/ toccarla cioè incontrarla male, capitare malamente, fallare il segno.
ein gutes Glück treffen / toccare ad uno, incontrare, appuntare buona fortuna (ventura.)
eine gute Heurat treffen/ incontrare, rincontrare un buon partito[di casamento.]
eine Allianz (Bündnis) treffen/ aggiustare, accordare, fare, stringere una lega (allianza.)
den Frieden treffen/ einen Stillstand treffen/ fare &c. una pace, una triegua.
einen Accord / Vergleich mit einem treffen/ appuntare, spuntare, aggiustare, fare un' accordo, un' accomodamento, componimento, aggiustamento.
einem das Los/die Ordnung/die Reyhe treffen; es einem treffen / toccare la sorte, l'ordine, la serie ad uno; toccare ad uno.
jetzund trifts euch / adesso tocca voi.
das Los traf mich / la sorte toccò me.
wens trifft/ den triffts / chi tocca, tocca.
einem das Glück/das Unglück treffen/ toccare la sorte, la buona ò la mala sorte ad uno.
es traff mich das Unglück / daß 2c. la mala sorte, la disgratia, la sventura mi toccò che &c.
die rechte Zeit 2c. treffen/toccare il vero tempo &c. toccare il punto, il segno quanto al tempo.
eines Meinung/eines Gedancken 2c. treffen/ toccare cioè asseguire, comprendere, it. indovinare i sentimenti, i pensieri &c. di uno.

Treffen/ [Infin.nomin.] Battaglia, Fatto di armi, Conflitto, Combattimento, Giornata, Cimento. *V.* Schlacht.
§ ein Treffen halten/ far' una battaglia.
zum Treffen kommen/ venir' a battaglia, al conflitto &c.
wann es zum Treffen kömt/ quando si viene poi al conflitto, met. all'effetto, alla pratica &c.
den Feind zum Treffen zwingen/ sforzare, obligare, impegnare il nemico à battaglia.
in einem Treffen bleiben / umkommen/ restare morto in un fatto di armi.
aus dem Treffen entkommen/ entfliehen/ scappare, fuggire da una battaglia, dal conflitto.
ein blutiges Treffen / una battaglia sanguinosa.
Feld-treffen/ battaglia di campagna.
Haubt-treffen / battaglia generale.
See-treffen/ combattimento, conflitto navale ò di mare.

Treffend/ Battente, it. Combattente &c.
§ die treffende Regimenter/ i reggimenti combattenti ò che combattono.

Ge-troffen contr. troffen / Colpito, Colto, Toccato (Tocco) Dato &c.
§ er hat die Schiebe/ den Nagel getroffen/ egli hà toccato il (colpito nel) bianco, segno, bersaglio.
§ es hat ihn ein Schiefer von Stein &c. ins Aug getroffen / una scaglia di pietra &c. lo colse, gli saltò nell' occhio.
der Schuß &c. hat getroffen/ il tiro &c. hà portato, colpì.
der Marschall von Turenne ward von einer Stückkugel getroffen / il Maresciallo di Turenne fù colpito d'una palla di cannone.
der Schuß &c. hat nicht getroffen/ il tiro &c. non hà portato &c.
der Donnerschlag hat irgend getroffen/ la saetta hà colpito, dato; ella è cascata in qualche parte. V. Eingeschlagen.
vom Blitz/ Wetter &c. getroffen/ toccato, tocco, percosso dalla saetta, dallo strale; fulminato.
vom Schlag getroffen/ essere percosso dall'apoplessia. V. Rühren.
die viele Unglücke &c. so uns getroffen (troffen) haben/ li molti infortunii, le molte disgratie che ci hanno toccato, colto &c. cioè che ci sono accadute.
die Regimenter haben getroffen/ li reggimenti hanno combattuto, essi si sono azzuffati, accozzati.
es hat mich das Glück getroffen/ daß &c. mi toccò la sorte ò mi toccò in sorte che &c.
getroffen worden seyn/ esser stato toccato (tocco) colpito, punto.
sich getroffen befinden/ trovarsi tocco, colpito, punto.
wer sich getroffen befindet/ der schweige still/ chi si trova tocco &c. si taccia.
der Maler hat ihn recht/ wol getroffen/ il pittore l'hà toccato, ritratto al vivo, al naturale.
ein wol getroffenes Gemål ò Contersait/ un ritratto fatto, toccato &c. al vivo.
er hats nicht übel getroffen / egli non l'hà rincontrata, incontrata male.
du hasts getroffen (troffen/) tu l'hai toccato, hai toccato il punto, il segno. Lat. rem acu tetigisti.
gelt: ich hab dich troffen? ti hò tocco, n'è vero?
du bist getroffen/ tu sei tocco, punto &c.

Un-ge-troffen/ Senza toccare, colpire ò cogliere, Senz'esser tocco.

Treffbar/ Adj. Toccabile, Capace d'esser colto.

Un-treffbar/ Intoccabile, Incapace d'esser tocco ò colto, it. Gelato, Fatato, Affatato. *V.* Fest.
§ untreffbar seyn/ essere gelato.
*er ist untreffbar/ wann ihn die Ziegen stossen wollen/ le capre non lo possono cozzare, cioè egli stà in prigione con ferriate innanzi.

Trefflich &c. *V.* Nach Ordnung.
Treffung &c. *V.* Treffen &c.

Treff/ m. [voc. un pò rara e quasi burlesca e di gergo] Colpo, Toccata, Colta. *V.* Streich.
§ einem einen Treff geben/ daß er zu Boden fallt/ dar'un colpo ad uno, che caschi per terra.
er hat einen Treff krigt / egli ne hebbe una di quelle buone, sode, massiccie, it. una delle stacci quieto.

Verba Composita.

An-treffen/ Incontrare (hisp. topar) Rincontrare, Riscontrare, Scontrare, it. Trovare, Ritrovare &c.
§ einen zu Hause/ auf der Gasse &c. antreffen/ incontrare, trovare &c. uno à casa, per strada &c.
ich traf ihn noch im Bette/ über Tisch &c. an/ io lo trovai, colsi ancora in letto, à tavola &c.
einen auf frischer That antreffen &c. V. Betreffen, Ertappen &c.
wo ist er anzutreffen? dove è trovabile? dove si può trovarlo?
solche Leute trifft man nicht leicht an/ seynd schwerlich (übel) anzutreffen/ tali persone (soggetti) non sono ritrovabili, non s'incontrano &c. così di leggieri.
rechte Hertz-Christen seynd selten anzutreffen/ (trifft man selten an) cristiani veri e di cuore ed opera si rincontrano raramente, essi sono rari, rarissimi. Lat. rara avis.
der Herr ist so schwerlich und so gar nicht anzutreffen/ *V.S. è come la pietra filosofale.
der Herr lasse sich diesen Abend da und da antreffen/ V.S. si lasci trovare, si faccia trovabile questa sera in un tal etal luogo. V. Finden.
ich hab ihn nicht können antreffen/ non hò potuto trovarlo.
einen kranck/ reisefertig &c. antreffen/ trovare, scontrare uno malato, pronto à viaggiare &c.
in einem Werck allerhand Beschwernussen &c. antreffen/ rincontrare, spuntare &c. ogni sorte di difficoltà, d'intoppi, d' ostacoli &c.
ein unverhoftes Glück antreffen/ rincontrare, spuntare &c. una fortuna (ventura) insperata.

An-treffen/ Verb. impers. Toccare, Concernere, Toccarsi. *V.* Betreffen &c.
§ das seynd Sachen/ welche euch antreffen/ questo sono cose che vi toccano, concernono.
es trifft mich an/ egli tocca à me ò me, questo plico è indrizzato à me.
es trifft ihn nicht im geringsten an/ egli non lo tocca in maniera alcuna.
es trifft Geld und Gut an/ si tratta di danari e di robba.
es trifft meine Ehre &c. an/ concerne, vi và (ci và) vi è interessato il, si tratta del mio honore, della mia riputatione.
es trifft Leib und Leben an / es trifft die Seele an/ ci và la vita, ci và l' anima.
was ò wieviel triffts an? (wieviel trifft die Summa an?) quanto ci và, quanta è la somma che ci và?
was mags doch antreffen/ daß man &c. di che si tratta, che cosa vuol dire che &c. V. Bedeuten, Angehen.

An-ge-troffen/ Incontrato, Rincontrato, Scontrato, Trovato &c. it. Toccato &c.
§ habt ihr ihn angetroffen? havete incontrato, trovato?
ich hab ihn nicht angetroffen/ non l'hò trovato &c.
wen hats angetroffen? chi l' hà toccato?
was hats angetroffen/ daß &c. che cosa voleva dire che, &c.

An-treffung/ f. Incontro, Rincontro, Scontro.

An-einander-treffen/ Toccare, Urtare, Toppare, Cozzare, Intoppare l'uno contro ò sopra l'altro.

Auf-einander-treffen/ [term. milit.] Caricarsi, Incaricarsi cioè Dare fuoco dall'uno e dall' altro partito, it. Convenire. *V.* **Ubereintreffen.**

§ die Truppen traffen aufeinander / le truppe s'incaricavano, si azzuffavano, s'accozzavano, cioè combattevano.

machen/ daß der Lunte auf die Zündpfann recht aufeinander treffe/ fare che la micchia batta giusto su'l focone.

Be-treffen/ Cogliere, Acchiappare, Giungere, it. Trovare. *V.* **Antreffen. Anlangen. Anbelangen** &c.

§ etwas einen betreffen/ cogliere, toccare, sopragiungere uno qualche cosa.

es betreffen einen Menschen allerhand Jammer/ toccano, giungono, sopragiungono all'huomo ogni sorte di miserie e di disastri.

sich ungefehr betreffen an einem Ort/ trovarsi à caso e per congiuntura in un luogo.

ich betraffe mich damals zu Rom &c. io mi trovavo all'hora in Roma &c.

nach dem sich Zeit und Gelegenheiten betreffen/ secondo le congiunture.

Be-treffen/an-be-treffen/ Verb. impers. Toccare, Concernere, Appartenere.

§ was betriffts? che cosa concerne? di che si tratta?

wen betriffts? chi tocca, chi concerne?

es betrifft nicht viel? non ci si tratta di gran cosa.

unser Streit betrifft einen Acker/ welcher &c. la nostra differenza concerne un campo, che&c.

wann es die Ehre/ den Nutzen &c. betrifft/ so ist er &c. quando si tratta, quando ci và dell'honore, del profitto &c. egli è &c.

was mich betrifft/ anbetrifft/ quanto à me.

was meine eigene Person betrifft/ anbetrifft/ quanto [che tocca &c.] alla mia persona, quanto al mio particolare.

es betrifft meine Reputation/ ci và, si tratta della ò dell' interesse della, ci và interessata la mia riputatione.

ich hab mit euch zu reden von Sachen/ welche das gemeine Bestes betreffen/ io hò da parlare (trattare) con voi di cose concernenti, toccanti, riguardanti il bene publico.

Be-treffend/ Toccante, Concernente, Quanto à &c.

§ eine Bittschrifft betreffend/ wie innen gemeldt/ una supplica concernente come à dentro si vedrà alla distesa.

Druckerey-&c. sachen betreffend/ in materia &c. di stampa.

Stats-/Kriegs-/Schiffahrt-&c.-sachen betreffend/ in materia di stato, di guerra, di navigatione &c.

das Buch &c. betreffend/ werde solches mit ehester Gelegenheit überschicken / quanto al libro &c. velo inviarò colla prima occasione.

Be-troffen/it. an-be-troffen/ Incontrato, it. Toccato &c.

§ wann ich mich damals am selbigen Ort betroffen hätte / s'io all'hora mi fosso trovato in quel luogo.

das Unglück / welches ihn betroffen hat/ la disgratia &c. che gli toccò in sorte, che lo colse, che gli sopragiunse &c.

wie viel hats betroffen? di quanto si trattava ò s'è trattato?

ich weiß nicht mehr/ was es betroffen/ angetroffen hat/ io non sò più che cosa hà toccato, concernuto.

Ein-treffen/ Riscontrare, Scontrare, Rivenire giusto, Rispondere. *V.* **Ubereintreffen. Zutreffen** &c.

§ die Rechnung trifft ein / il conto và, scontra, confronta giusto, và conforme.

die Zahle trifft ein/ il numero accorda, riviene, confronta.

die Zeit/ um welche der Messias kommen/ trifft gerad ein mit der Weissagung der Propheten / il tempo, in cui comparse il Messia, s'accorda, conviene &c. per appunto cogli oracoli de' profeti.

die Thaten treffen nicht allezeit mit den schönen Worten ein/ li fatti, le opere non rispondono, corrispondono sempre alle (non s'accordano colle) belle parole.

es trifft nicht ein/ was er saget/ seine Reden treffen nicht ein/ non rispondе &c. ciò ch'egli dice, le sue parole non rispondono &c. elle svariano.

Ein-ge-troffen/ Riscontrato, Scontrato, Risposto, Corrisposto.

§ der Ausschlag hat mit der Vorhersagung nicht eingetroffen/ l' evento non hà risposto alla predittione (al presagio.)

es stehet im Kalender/ es werde als gestern starck regnen/ es würde um solche Stund und Minute eine Sonnen-finsternus kommen &c. und es hat richtig eingetroffen/ stà nel calendario, che pioverebbe hieri, che sarebbe in tal hora e tal minuta un' ecclisse solare, e tutto hà scontrato puntualmente.

Ein-treffung/f. Riscontro, Scontro.

Fehl-treffen/mis-treffen / Colpire in fallo, Errare, Fallare il colpo.

Fehl ò mis-ge-troffen / Colpito in fallo, Fallato &c.

§ er hat fehlgetroffen / egli hà fallato il colpo, il colpo, tirò andò vuoto.

Hin-treffen/ Portare [colpo ò tiro] Attingere. *V.* **Zutreffen.**

§ das Ziel ist zu weit / die Kugel wird schwerlich hintreffen/ il bianco (segno) è troppo discosto, la palla stenterà à colpire, à portare.

hin-ge-troffen/ Portato &c.

§ die Kugel hat nicht getroffen/ la palla non hà portato.

Neben-hin-treffen / neben-austreffen/ neben über-treffen/ oben-aus-treffen/ Colpire d'allato &c. *V.* **Fehltreffen.**

Uber-treffen/ Superare, Sormontare, Passare, Sorpassare, Avanzare, Trascendere, Soverchiare, Vincere &c. *V.* **Uberwinden. Uberschreiten** &c.

§ einen in einer Wissenschafft / Kunst/ Geschicklichkeit übertreffen ò weit übertreffen/ superare, trapassare, soprastare, esser superiore ad uno in qualche arte ò scienza.

er übertrifft seinen Bruder weit/ egli avanza, sorpassa, soverchia &c. il fratello di gran lunga.

sie übertrifft alle ihres gleichen in der Schönheit/ ella sorpassa, trapassa &c. tutte le pari sue in bellezza (di beltà.)

die Boßheit übertrifft zu zeiten das Alter / la malitia talvolta supera, soverchia l'età.

Uber-troffen/ Superato, Sormontato, Trasceso, Vinto &c.

§ er hat ihn übertroffen/ egli l'hà superato &c.

Uber-trefflich/ Adj. Superabile, Vincibile &c.

Un-über-trefflich/ Insuperabile &c.

§ in etwas unübertrefflich seyn / esser insuperabile, invincibile in qualche cosa.

Uber-treffer/m. Superatore, Vincitore &c.

§ der Ubertreffer in der Grammatica/ il superlativo [grado.]

Uber-ein-treffen / zusammen-treffen/ Riscontrare, Concordare, Accordare, Convenire, Haver convenienza, Esser conforme, Rispondere, Corrispondere. *V.* **Eintreffen. Zutreffen. Ubereinkommen. Ubereinstimmen** &c.

§ seine Thaten treffen mit seinem Namen nicht überein/ i suoi fatti convengono, concordano, s'accordano col (rispondono, si rapportano al) suo nome.

die Wahren treffen mit der Factur nicht überein/le robbe non rispondono &c. alla fattura.

Wieder-treffen/ Colpire, Toccare di nuovo ò da capo.

§ es wird euch bald wiedertreffen/ egli vi toccarà ben tosto di nuovo ò un' altra volta.

Zu-treffen/Colpire, Dare di colta, Cogliere, Toccare giusto ò di netto, met. Riuscire, Indovinare, Haver fortuna &c.

§ recht zutreffen: triff zu! colpire &c. giusto: colpi &c. giusto!

in einem aufgegebenen Rähtsel zutreffen/colpire, toccare il vero, cioè indovinare un'enimma, propostoci.

in einer Heurat ꝛc. wol/ übel zutreffen/ incontrare, scontrare bene, cioè riuscire, trovare la sua fortuna in un matrimonio &c.

es trifft gerad zu/ egli s'accorda, scontra, viene, riviene giusto. V. Eintreffen ꝛc.

die Rechnung ꝛc. trifft zu/il conto &c. viene, egli è giusto.

es hat zugetroffen/ was er vorhergesagt hat/ egli è giustamente avvenuto ciò ch'egli haveva predetto, la sua predittione s'è auverata, aggiustata &c. per l'evento.

Trefflich/ vor-trefflich/ (für trefflich) Adj. [pare venire da vortreffen/ che però non hà uso alcuno] Eccellente, Egregio, Squisito, Singolare, Insigne, Segnalato, Distinto, Eminente, Preclaro, Prestante, Nobile, Perfetto &c. *V.* Stattlich, Herrlich, Ausbündig ꝛc.

§ ein trefflicher/vortrefflicher Verstand/ vortreffliches Gedächtnis/ingegno, spirito, memoria eccellente, divino &c. cima d'ingegno.

ein verständiger Kopf ꝛc. testa eccellente, egregia, squisita &c.

vortreffliche Gaben/ doni eccellenti, qualità eminenti, talenti egregii &c.

treffliche Mittel/ mezi segnalati, ricchezze grandi.

treffliches Nachtmal/ cena badiale, papale.

ein vortrefflicher Mann/ huomo, soggetto, personaggio insigne, segnalato, egregio, eccellente, distinto, un grand'huomo, cima d'huomo.

es seynd vortreffliche Leute/sono genti egregie, brave &c.

von vortrefflichen Leuten ein trefflich Zeugnis haben/ haver' un egregio testimonio da persone segnalate.

ein trefflicher/ vortrefflicher Meister/ Künstler/ artifice, maestro segnalatissimo, solennissimo, eccellente.

von vortrefflicher Schönheit ꝛc. di singolare, perfetta, divina bellezza &c.

eine vortreffliche Gestalt (Länge) una forma, statura, taglia ricca, avantaggiosa.

ein vortreffliches Frauenzimmer/ dama, donna singolare.

trefflicher/ vortrefflicher Wein ꝛc. vino eccellente, perfetto &c.

ein vortreffliches Gemäl/ un quadro &c. insigne.

ein vortreffliche Music/musica eccellente.

eine treffliche Sache! [per iron.] gran cosa! bella cosa!

trefflich zu etwas seyn/ esser perfettissimo, propriissimo à qualche cosa.

du bist ein trefflicher Kerl darzu! [ironicè] tu sei un bravo huomo da ciò (scilicet.)

du bist trefflich mit dem Maul/ tu sei un valent' huomo colla bocca!

in einer Kunst ꝛc. vortrefflich seyn/ esser'eccellente, singolare, egregio &c. e quasi unico in qualche arte.

in der Schönheit vortrefflich seyn/ disfare, vergognare, oscurare, disgratiare tutte le altre bellezze.

vortrefflich werden/ segnalarsi, distinguersi, farsi luogo, grido &c.

Trefflich/ vor-trefflich/ (fürtrefflich/) Adv. Eccellentemente, Egregiamente, Nobilmente, Perfettamente, Singolarmente, Segnalatamente, Divinamente &c. In eccellenza, In perfettione.

§ er geiget/ singet/ tanzet ꝛc. vortrefflich/ egli suona, canta, balla &c. perfettamente bene.

sie malet/stickt ꝛc. vortrefflich/ ella dipigne, ricama artistamente, maestrevolmente. V. Meisterlich, Künstlich ꝛc.

es hat ihm trefflich wol gefallen ꝛc. gli piacque &c. sommamente, grandemente, benissimo.

trefflich groß/ trefflich schön/ trefflich lüstig ꝛc. grandissimo, bellissimo, delitiosissimo &c. e simili.

er schicket sich trefflich (vortrefflich) darzu/ egli è egregio, egli è attissimo, propriissimo, nato, fatto à ciò.

sich trefflich halten/ aufführen/ portarsi, condursi, trattarsi eccellentemente, magnificamente &c. alla grande.

Nota. Che questo Adverbio per ironia e per abuso si adatta à certi habiti e atti vitiosi.

§ er kan trefflich wol sauffen/ huren/ spielen ꝛc. egli sà bevacchiare, puttaneggiare, giuocare, biscazzare &c. per eccellenza. Vid. la nostra Gram. tedesc. in 12. pag. 977.

Trefflichkeit/Vor-o Für-trefflichkeit/ f. Eccellenza, Eminenza, Segnalatezza, Prestanza, Grandezza.

§ Trefflichkeit des Verstands/ der Gaben ꝛc. eccellenza &c. dello spirito, de' talenti &c.

Treib.

Treiben/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Cacciare, Spignere, it. Stimolare, Sollecitare, Stringere. Lat. Pellere &c.

§ das Vieh auf die Weide treiben/ cacciare il bestiame a pascere (a' pascoli.)

die Schweine in die Stoppeln/ in die Eicheln treiben/ cacciare li porci nelle stoppie, nelle ghiande cioè sù campi mietuti, ne'querceti &c.

die Ochsen treiben/ cacciare, stimolare, stuzzicare i buoi.

das Viehe/die Schafe/ die Schweine ꝛc. treiben/ cacciare a pascolare il bestiame, gli armenti, le pecore, i porci &c.

einen Esel treiben/ ein Kamehl/ ein Lastpferd ꝛc. treiben/ cacciare cioè toccare, governare un'asino, un camelo, un cavallo da soma.

das Wild aus seinem Lager treiben/ scovare, scovacciare, sboscare, stanzare le fiere. V. Austreiben ꝛc.

einen über Hals und Kopf treiben/ cacciare uno in tutta fretta.

die Feinde aus ihrem Vortheil treiben/ cacciare, scacciare, sloggiare ò fare sloggiare, snidare i nemici dal loro posto avantaggioso (avantaggio.) V. Jagen.

einem aus dem Hause treiben/ cacciare, scacciare, far sgombrare uno di casa.

einen aus dem Bette treiben/ scacciare, scovare uno dal letto (nido.)

einen aus seinem Besitz und Eigenthum treiben/ cacciare uno dalla sua possessione; spossessarlo, dispossessarlo. V. Vertreiben.

ein Gesicht / man könte die Kinder damit zu Bette treiben/ un viso da cacciare i fanciulli à letto.

einen Nagel in den Balcken treiben/ cacciare un chiodo in una trave.

einen Reif ans Faß treiben/ cacciare, incacciare, spignere, stringere un cerchio alla botte. V. Antreiben ꝛc.

eine Ubelthat ꝛc. auf einen treiben wollen/ voler cacciar'addosso, cioè addossar'un misfatto ad uno, addossagliene la colpa.

einen an die Arbeit treiben/ cacciare, spignere uno al suo lavoro, alle faccende, opere.

ein Rad treiben/ girare, aggirare, volgere una ruota.

das Wasser-rad treibt die Müle/ la ruota gira, volge il mulino. V. Umtreiben ꝛc.

einen treiben zu etwas/ cacciare, sollecitare, spignere, portare spronare, stimolare uno à qualche cosa. Ved. Zwingen. Anhalten, Dringen rc.

an einen immer zu treiben haben/ haver sempre da spignere ad uno.

man muß an ihm treiben wie an einem Esel/ bisogna cacciare e spignerlo proprio come un asino.

niemand treibet uns/ nissuno ci caccia, preme, pressa.

wer treibt euch? chi vi preme, caccia, spigne, sollecita?

was treibt euch darzu? che cosa vici spigne, reca. V. Bringen. Bewegen rc.

auf etwas treiben/ sollecitare, premere qualche cosa, insistere sopra qualche cosa. V. Dringen.

hierauf treibet er am meisten/ sopra questo egli insiste più che sù ogni altra cosa.

die Arzney treibt mich [auf den Stul] la medicina mi caccia alla sedia, cioè opera &c.

das Bier treibt [den Harn] questa birra caccia, muove l'urina cioè è diuretica.

dieses Pulver treibt den Stein/ questa polvere scaccia la renella.

die Sache treibt/ la cosa, l'affare sollecita cioè preme.

die Noht treibt mich darzu/ la necessità mici spigne, preme. V. Dringen. Nöhten rc.

meine Schuldglaubere treiben mich/ sie treiben auf die Zahlung/ i creditori mi premono, stringono, sollecitano; premono &c. il pagamento &c.

er treibet (tribulirt) die Leute erbärmlich/ (daß es zu erbarmen) egli preme, esagita, tribola la gente alla peggio, e ch'è una pietà.

seine Sache bey der Obrigkeit/ bey dem Richter treiben/ follecitare &c. la sua causa appresso il magistrato, il giudice.

das Werck ò an dem Werck treiben/ sollecitare, spignere, premere le opere ò l'opera.

einen durch Rechtszwang treiben/ premere, costringere, obligare &c. uno per via di giustitia. V. Zwingen.

ein Geschäfft treiben/ agitare, premere, sollecitare, spignere, avanzare, affrettar'un negotio. V. Bearbeiten.

eine Sache aufs äusserst treiben/ sollecitare, premere una cosa all'estremo.

Treiben/ [term. di barcar. e marin.] Siare, Lasciar rinculare la nave colla poppa dinanzi.

§ mit dem Schiffe treiben ò das Schiff treiben lassen/ idem.

der Sand treibet/ la sabbia cola, muove &c.

Treiben/ [term. di orefice] Lavorar di basso rilievo, Cisellare. V. Buntzen ò puntzen.

Treiben/ Esercitare, Praticare, Fare, Commettere [massime per habito.]

§ ein Handwerck/ eine Kunst/ ein Werck treiben/ esercitare, fare un mestiere, un'arte, un'opera.

er kan das Stel-/ Diebs- rc. Handwerck/ und er treibts auch/ egli sà intende il mestiere del rubbare (ladro) e lo esercità, fà, pratica altresi.

Handelschaft treiben/ far traffico, trafficare, esercitar mercantie.

eine Lehre treiben/ insegnare assiduamente, instantemente una dottrina, inculcarla &c.

ein Werck rc. treiben müssen/ dover fare un certo lavoro ò esercitio contro il genio. Lat. saxum volvere.

Hurerey/ Unzucht/ Unkeuschheit/ Schand rc. treiben/ commettere fornicatione, lascivie, it. vivere in fornicatione &c.

Bossen treiben/ Kurtzweil treiben/ Schertz treiben/ fare burle &c. cioè burlare, berteggiare, scherzare.

Schelmerey treiben/ usare, fare, superbire, it. scherzare, burlare &c.

Huren treiben/ correr dietro alle puttane. V. Jagen.

Tyranney treiben/ Wucher/ Gewinn/ Geitz/ Hoffart treiben/ usare tirannia, far'usure, menar pompe e lussi cioè esser tiranno, usuraio, superbo &c.

etwas starck treiben/ far' un mestiere con diligenza, far'un traffico all' in grosso &c.

etwas schon lang treiben/ esercitare, fare un mestiere (buono ò vitioso) un pezzo, un gran tempo.

er wirds nicht lang mehr treiben/ egli non farà più longa [si dice di qualsivoglia habito &c. it. della vita.]

sein Sauffen/ sein Huren rc. noch immer treiben/ proseguire, continuare i suoi sguazzamenti, puttanamenti &c. V. Forttreiben rc.

Treibend/ Cacciante, Scacciante, it. Premente &c.

§ treibende Artzneyen/ medicine scaccianti, cioè che provocano ò l'andata di corpo, ò il sudore, ò la renella.

Harn-treibend/ diuretico.

Schweiß-treibend/ sudorifero, nefritico.

Stein-treibend/ scacciante la renella.

hochtreibende Noht/ necessità premente, pressante, stringente, urgente.

sehr heftig treibende Geschäfften/ affari prementi, pressanti, stringenti, urgenti; urgenze, premure.

Ge-trieben/ Cacciato, Scacciato, it. Sollecitato, Stimolato &c. it. Necessitato &c.

§ aus dem Lande getrieben werden/ essere scacciato dal paese.

von ò durchs Wasser getrieben werden/ essere spinto cioè girato, volto dalla forza dell'acqua.

es kam ein Schiff getriebē ohne Menschen/ venne giù alla seconda del fiume una nave vuota senza gente.

von seinen Begierden getrieben werden/ esser cacciato, spinto, stimolato &c. dalle sue voglie (passioni.)

getrieben werden zu etwas/ essere spinto &c. à qualche cosa.

die Noht hat ihn zum betteln getrieben/ la necessità lo ridusse, lo necessitò à mendicare.

er hats lang getrieben/ egli l'hà esercitato lungo tempo, egli ne hà fatto mestiere.

in dem Buch des Gewissens stehets geschrieben/ was er Böses und Gutes getrieben/ nel libro della coscienza stà registrato, il mal' ed il bene c'habbiam'operato.

getriebene Arbeit machen/ far' opere di mezo ò di basso rilievo.

Un-ge-trieben/ Senza esser cacciato ò spinto.

Treib-artzney/ f. Medicina che spinge ad andar di corpo, ad orinare ò che scaccia la renella.

Treib-hammer/ n. Martello da cacciar'i cerchi, it. da cisellare (burinare.)

Treib-holtz/ n. Legna d'ogni sorte che mena un fiume innondato e gonfio.

Treib-keil/ m. Cugno, Conio dá cacciare dentro.

Treibkörner/ Latiri [certa droga purgativa.]

Treib-mittel/ Mezi spignenti, sollecitativi, prementi.

Treib-pech/ n. Pece ò simil compositione di cui usano gli orefici di riempire il vano di quel lavoro che vogliono burinare.

Treibe-pulver/ n. Polvere purgativa, diuretica &c.

Treib-sand/ m. Sabbia nuotante ò muovente nell'acqua.

Treib-schnürlein/ n. Cordella piccola e sottile della scuriata.

Treib-werck/ n. Ingegno, Sosta, Molla, Piega-molla. Gall. ressort. V. Federwerck rc. it. Getreibe.

Ge-treibe ò Getreibe/ n. Macchina nella serratura ò nell' horologio &c. che spigne e cagiona il moto delle altri parti, detto hor' Ingegno, hor Sosta, hor Molla ò Piega-molla.

molla. Gall. ressort. *V.* Treib-werck. Feder. Federwerck.

Treibel/Triebel/ Binder-triebel/ m. Caccia-cerchi, Soppoſta del bottaio.

Treiber/m. Cacciatore, Spignitore, Stimolatore, Sollecitatore, Aguzzino, it. [in compos. pospol.] Governatore di beſtie.

§ einen Treiber haben/ haver'uno che ſpigna, ſolleciti, prema &c.

Treiber auf der Galee/ aguzzino, comito di galera.

Treiber beym Fronen/im Zuchthauß/ Arbeithauß / ſollecitatore, ſopraſtante, comito di angarie, di ergaſtoli &c.

Treiber bey unbarmhertzigen Leuten und Schössern/ eſattore. Lat. exactor.

Camehl-treiber/ camelaio.

Esel-treiber/ aſinaio, ſomaruolo.

Huren-treiber/ puttaniere, che corre dietro alle sgualdrine.

Maul-esel-treiber/ mulattiere.

Ochsen-treiber/ buaro, it. bifolco.

Säu- ò Schwein-treiber / porcaro, porcaio.

Vieh-treiber/ armentario, vaccaio.

Treibung/ f. Cacciamento, Spignimento. *V.* ſeq.

Trieb/ [quaſi Treib] m. Cacciamento, Caccio &c. di animali per i paſcoli e ſtrade publiche, it Branco, Greggia &c. Lat. Actus. *V.* Trist.

§ ein Trieb Viehe / ein Trieb Ochsen/ Schaf-trieb/ una cacciata di beſtiami, di buoi, di armenti, di pecore &c.

einen den Trieb vergönnen/verbieten/ concedere, interdire ad uno il caccio di beſtiami per il ſuo terreno ò territorio.

Trieb/ met. Inſtinto, Spinta, Movimento, Paſſione, Inclinatione naturale.

§ Gemüts-trieb / idem.

einen innerlichen/heimlichen Trieb zu etwas haben / empfinden/ havere, ſentire un inſtinto &c. à qualche coſa.

keinen Trieb zu etwas haben/ non haver' inſtinto, genio, inclinatione à qualche coſa. V. Neigung.

natürlicher Trieb eines Thiers / inſtinto naturale, innato, congenito d' un' animale.

Göttlicher Trieb/ heiliger Trieb/ inſtinto, movimento, impulſo divino, ſanto.

aus Trieb des Heil. Geistes/ per movimento, impulſo dello ſpirito ſanto.

der Gnaden-trieb zur Buß/ l'impulſo, lo ſpignimento della gratia alla penitenza.

plötzlicher Trieb/ moto, movimento, repentino, ſubitaneo, impetuoſo; impetuoſità, foga.

Unzucht-trieb/Huren-trieb/ movimento, cioè frega, pizzico, prurito di laſcivia ò luſſuria.

aus eigenem Trieb/ di proprio movimento (moto) di propria poſta.

Triebig/ triebig/ (tristig/) treibisch/ Adj. Sollecito, Fogoſo, Ardente, it. Attivo, Operoſo. *V.* Eilig.

§ allzu triebig seyn/ eſſer troppo fogoſo e ardente.

Verba Composita.

Ab-treiben/ Riſpignere, Ributtare, Propulſare, Repulſare, it. Scacciare.

§ die Gewalt abtreiben/ riſpignere &c. la violenza, la forza. V. Abwenden. Abwehen rc.

den Feind von der Stadt / von den Mauren/ von den Posten abtreiben/ riſpignere il nemico dalle mura da' ſuoi poſti. V. Wegtreiben. Zurücktreiben rc.

die Gewalt der Feinde abtreiben/ riſpignere &c. la forza, furia de' nemici.

Gewalt mit Gewalt abtreiben/ riſpignere violenza con violenza.

das Kind/die Frucht abtreiben/ ſcacciare il feto [maſſime morto.]

das Kind/die Geburt selbst abtreiben/ ſgravidarſi, ſpregnarſi, ſconciare, diſperdere, ſperdere [una creatura] procurarne l'aborto, ſconciarſi.

einer schwangern Person die lebendige Frucht abtreiben/ ſpregnare, diſgravidare, ſgravidar' una donna, ò farla ſperdere, ſpregnare, abortire &c.

Ab-treibend/ Sgravidante, Spregnante &c. Ciò che ſpregna ò diſgravida &c. Ciò che fà ſperdere &c.

§ ein abtreibend Mittel/ Abtreib-mittel / mezi, rimedii che ſervono à diſgravidare, à ſperdere &c.

Ab-ge-trieben Riſpinto, Ributtato, Propulſato, it. Sgravidato &c.

§ sie hat ihre Frucht abgetrieben/ ella s'è gravidata, ſpregnata, ſconciata &c. di ſua poſta.

Ab-treibung/ f. Riſpignimento &c. it. Diſgravidamento, Spregnamento, Sconciamento, Sperdimento del feto.

An-treiben/ Cacciar' avanti, Sollecitare, Spingere, Stimolare, Inſtigare, Spronare. *V.* Anspornen rc.

§ die Pferde antreiben zum ziehen/ toccare, piccare i cavalli.

die Ochsen antreiben/ ſtimolare, frugare, ſtuzzicare i buoi. V. Anstochern. Anstacheln.

die Arbeits- ò Fronleute antreiben/ ſollecitare le opere, le angarie.

die Ruderer antreiben/ aguzzare, ſtimolare i vogatori.

man muß diese Leute im̃er antreiben wie die Ochsen und Esel/ è forza di ſtimolare e frugare coſtoro come tanti buoi e aſini.

die Reifen antreiben/ cacciare, ſpignere i cerchi col maglio.

einen zu etwas antreiben/ ſpignere, incitare, animare &c. uno à qualche coſa.

jemand zu einer herrlichen That/ zur Tugend rc. antreiben/ ſpignere, ſtimolare, ſpronare, incitare, animare, movere uno a qualche valoroſa impreſa, alla virtù &c.

An-treibend/ Sollecitante, Stimolante, Iſtigante, Impulſivo &c.

§ antreibende Ursach/ cauſa impulſiva; motivo.

An-ge-trieben/ Cacciato, Spinto, Stimolato, Spronato, Incitato &c.

§ die Jugend muß angetrieben werden/ la gioventù và ſollecitata, ſtimolata, ſpronata &c. [al bene.]

von der geilen Lust angetrieben/ ſpinto, ſpronato, punto &c. da cocentiſſimi ſtimoli (dalle ardenti voglie) della carne.

mit einem Schiff angetrieben kommen ò antreiben/ approdare colla nave ò una nave ſenza aiuto ò opera humana.

Un-an-ge-trieben/ Senza eſſere ſollecitato &c.

§ etwas unangetrieben thun / fare una coſa ſenza eſſerci ſpinto ò sforzato.

An-treiber/ m. Sollecitatore, Stimolatore, Impulſore, Inſtigatore, Spignitore. *V.* Treiber.

An-treibung/ f. Sollecitamento, Incitamento. *V.* ſeq.

An-trieb/ m. Inſtinto, Motivo, Impulſo Stimolo, Sprone &c. *V.* Trieb rc.

§ das soll mir ein Antrieb seyn/ queſto mi farà, mi ſervirà di ſtimolo, di ſprone &c.

euer Wincken und Wolgefallen soll mir Antriebs genug seyn / i voſtri cenni e compiacimenti mi faranno motivi, ſtimoli; eſſi daranno il moto intiero e perfetto alla mia volontà.

ein natürlicher Antrieb/ inſtinto naturale. V. Trieb.

ein Göttlicher Antrieb/ impulso, instinto divino.

durch Antrieb des Teufels/ per istigatione del diavolo e de' maligni.

Auf-treiben/ Cacciare sù, Far levare (rizzare &c.) Scorgere, it. Procacciare, Buscare, Cercare di trovare.

§ einen [von seinem Ort / da er sitzt] auftreiben/ far'uno levare, obligar' uno à levarsi dal suo seggio.

einen auftreiben [aus dem Bette ꝛc.] scacciare uno, far' uno levare dal letto. Gall. decoucher.

einen Handwercksgesellen/ der einen Storer abgibt/ auftreiben/ scorgere, scovare, snidare un busbaccone.

die Feinde aus ihrem Posten auftreiben/ scacciare, far sloggiare i nemici da loro posti.

ein Wild auftreiben/ scorgere, scovare, scovacciare, sboscare, sgrottare, smacchiare, sfrascare una fiera &c. V. Aufhetzen.

Geld ꝛc. auftreiben/ buscare, cercare, far nascere danari &c.

Leute auftreiben/ buscare, cercare di levar gente.

aller Orten/ hin und her/ Volck auftreiben/ far delle leve di gente da per tutto, raccoglierne da ogni banda.

Auf-ge-trieben / Scorto, Buscato, Trovato &c.

§ das Wild ist schon aufgetrieben/ und morgen wird die Hatze geschehen/ le bestie sono già scorte, sboscate &c. e domani sene farà la caccia.

ein aufgetriebener Hase ꝛc. lepre &c. sboscata, sfrascata &c.

wo habt ihr den Kerl ꝛc. aufgetrieben? dove havete trovato, colto costui? &c.

Auf-treiblich/ Adj. Possibile ad essere scorto e trovabile.

Un-auf-treiblich/ Impossibile ad esser buscato e trovato.

§ unauftreibliche Summen begehren/ domandare, pretendere somme impossibili ad esser trovate &c.

Auf-treiber/ m. Scorgitore, Buscatore, Trovatore.

§ Geld- ꝛc. auftreiber/ buscatore di danari &c.

Auf-treibung/ f. Scorgimento, Scorta, Busca.

Auf-seit- / beyseit-treiben/ Cacciare da banda, da canto.

Aus-treiben/ Cacciare, Scacciare, Cavare fuora, Espellere, Far'uscire.

§ das Vieh austreiben/ caccia'a pascere il bestiame.

des Morgens/ wann der Hirt austreibt/ di mattina, quando il pastore caccia à pascere.

einen austreiben [aus dem Dienst/] scacciar'uno di casa, dal servitio.

er treibt mich aus/ egli mi scaccia. V. Ausbeissen.

die böse Feuchtigkeiten austreiben/ scacciare, espellere li cattivi humori.

einem den Schweiß austreiben/ eccitare, provocare, cavare, metter'uno in sudore, in acqua, far venir'il sudore ad uno, far sudare uno.

einem eine Angst austreiben/ far venire l'angoscia ad uno.

einem die Röte ò Schamröte austreiben/ far'arrossire uno.

einen Teufel/ unreinen Geist austreiben/ scacciare, cacciare un demonio, uno spirito immondo.

einem die Schelmerey austreiben/ scacciare, cavare il ruzzo di capo ad uno. V. Vertreiben.

Aus-treibend/ Scacciante, Espulsivo &c.

§ Schweiß austreibende Sachen/ cose sudorifere.

die austreibende Kraft/ ò die Kraft [die Uberflüssigkeiten] auszutreiben in einem Thier/ la facoltà espultrice.

Aus-ge-trieben/ Scacciato &c.

§ der Hirt hat schon ausgetrieben / il guardiano hà già cacciato à pascere.

das ꝛc. hat mir den Schweiß / die Angst/ die Röte ausgetrieben/ questo &c. mi hà cavato, provocato, fatto venire il sudore, l' angoscia, i rossori &c.

Un-aus-getrieben/ Senza essere scacciato &c.

Aus-treiblich/ Adj. Scacciabile.

Un-aus-treiblich/ Inscacciabile.

Aus-treiber/ m. Scacciatore, Espulsore.

§ Hund-austreiber aus der Kirche/ scaccia-cani.

Teufel-austreiber/ scaccia-diavoli, esorcista.

Aus-treibung / f. Scacciamento &c.

Be-treiben/ [Verbo un pò raro] Occupare, Servire di pascoli.

§ eine Wiese/ eine Weide ꝛc. [mit dem Viehe ꝛc.] betreiben/ far pascolare cioè servire di pascoli un prato, una pianura &c.

Be-trieben / Occupato da ò servito di pascoli, it. Commesso, Fatto, Praticato in vece di getrieben. *V.* ibid.

§ diese Gegend ist lang nicht betrieben worden/ ist unbetrieben gelegen/ un pezzo fà questa contrada (spiaggia) non è stata pascolata da bestiami.

er hat der schlimmen Händel schon viel betrieben / egli hà commesso tante ribalderie; egli ne hà fatto tante e tante.

Bey-treiben/ **herbey-treiben**/ Radunare, Adunare cacciando &c.

§ das Wild beytreiben / radunare &c. le fiere per la futura caccia.

Daher-treiben/ **einher-treiben**/ Cacciare per la via come in processione, it. Venir fiottando sopra acqua.

§ dahergetrieben: es kamen Balcken/ Dachsparren/ Hausthüren/ Mülen ꝛc. dahergetrieben/ venivano fiottando giù per la forza del rapidissimo fiume innondato, etravi, e porte di case, mulini &c.

Darauf- ò drauf-treiben/ Sollecitare, Soprastare, Insistere, Premere con ogni studio.

§ starck/ wacker drauftreiben/ idem.

er treibet starck drauf/ egli lo sollecita, preme, vi insiste forte &c.

ihr müsset zuvorderst drauftreiben/ daß er ꝛc. dovete sopra tutto sollecitare, insistere &c. e procurare con tutte le forze, ch'egli &c.

Drauf ge-trieben/ Sollecitato, Insistito.

Durch-treiben/ Passare cacciando, it. Riuscire sollecitando &c.

§ das Viehe durchtreiben/ hindurchtreiben / cacciare il bestiame per qualche porta ò luogo.

Erbsen ꝛc. durchtreiben/ passare piselli cotti &c. per uno stamigno, colatore ò cola, separare per la polpa da' gusci. V. Durchschlagen.

seine Sache durchtreiben ò ertreiben/ venir' a buon termine di suoi affari à forza di sollecitarli.

einen Jungen wacker durchtreiben/ scozzonare, scaltrire, dirozzare, sgrossare, assottigliare (gall. deniaiser) un ragazzo.

Durch-ge-trieben/ Passato &c. cacciando, Spedito sollecitando, it. Scozzonato &c.

§ durchgetriebene Erbsen ꝛc. piselli cotti, passati e sgusciati per lo stamigno. Gall. purée de pois.

ein durchtriebener Bub/ durchtriebener Gast/ durchtriebener Schelm/ un ragazzo scozzonato, inscaltrito, infurbito; un astutello, furbaccio, furbacchiotto; impastato di furfanteria. V. Schalck, Arg, Schlimm, Loß ꝛc.

Durch-einander-treiben / Cacciare &c. in confusione senz'ordine e alla scompigliata.

Ein-treiben / Cacciare, Spingere den-

dentro, Incacciare, it. Sollecitare, Riscotere.

§ das Vieh eintreiben [in die Ställe rc.] cacciare dentro il bestiame alle ò nelle stalle. V. Heimtreiben.

einen Nagel / einen Keil eintreiben/ incacciare un chiodo, un cugno ò conio à tutta forza. V. Antreiben.

jemand [mit guten Gegen-gründen] eintreiben/ aliàs in Sack treiben ò jagen/ premere, stringere uno à forza di argomenti, farlone ammutolire, confonderlo, farlo restare uno stivale. V. Einthun, Sack, Schieben.

die Schulden/ die Zinsen rc. eintreiben/ sollecitare, premere i creditori; riscotere, scotere, far' entrare i debiti, i censi &c.

Ein-ge-trieben/ Cacciato dentro,

§ der Hirt hat schon eingetrieben / il vaccaro, pecoraro &c. hà gia cacciato dentro il bestiame.

ich hab diese Schuld rc. mit grosser Mühe rc. eingetrieben/ con gran fatica, con grande stento hò riscosso questo credito.

er hat ihn rechtschaffen eingetrieben/ egli l'ha fatto restar' uno stivale daddovero.

Ein-treibung f. Incacciamento &c.

Einander-treiben/ Cacciare, Sollecitare, Premere l'uno l altro, sia disputando, contendendo, it. alla vendita all'incanto.

§ sie treiben einander gewaltig / essi si cacciano l'uno e l'altro alla peggio.

Empor-treiben/ Cacciare in alto, Far'alzare.

§ die Hitze des Feuers treibt die besten Geister empor/ il caldo del fuoco caccia, fa alzare ò levare gli spiriti più sottili.

Er-treiben rc. V. Durchtreiben rc.

Fort-treiben/ Cacciare, Spignere avanti (innanzi) Far caminare, it. Continouare à sollecitare &c. it. Continouare qualche altro esercitio &c.

§ die Pferde/ die Ochsen/ das Vieh rc. forttreiben/ cacciar' avanti i cavalli, i buoi, i bestiami, toccargli, stuzicarli, frugarli. V. Stochern rc.

sein Reitpferd / seinen Esel forttreiben/ toccar, piccar, spronar, spigner il suo cavallo, il suo asino.

ich will dich schon forttreiben/ io ti farò ben caminare (andare) io.

sein Handwerck forttreiben/ continonare a fare ò a esercitare il suo mestiere.

sein Handwerck wieder forttreiben/ ripigliare, riprendere ò haver ripigliato ò ripreso il suo mestiare.

seine Sache bey Gericht forttreiben/ continouare, proseguire la sua lite, il suo processo.

seinen Wucher/ sein Sauffen/Fressen rc. immer forttreiben/ continouare, proseguire tuttavia le sue usure (il suo usureggiare) tirar' innanzi li suoi bevacchiamenti, sguazzamenti &c.

Fort-ge-trieben/ Cacciato &c. avanti, Continouato à sollecitare, à fare.

§ die Sache/ der Handel wird immer fortgetrieben/ la cosa, il negotio si continoua, si sollecita tuttavia &c.

Heim-treiben/ Cacciare à ò verso casa.

§ das Viehe heimtreiben: last uns heimtreiben! cacciare il bestiame a casa: cacciamo a casa!

Her-treiben/ Cacciare in quà.

Heraus-treiben / hervor- ò herfürtreiben/ Cacciare fuora, it. Scorgere, Snidare. V. Fürtreiben. Austreiben rc.

Herum treiben/ umher-treibe rc. V. Umtreiben rc.

Herzu-treiben rc. V. Zutreiben rc.

Hin-treiben/dahin-treiben/ Cacciare là ò in là, it. Perdere &c.

§ die Zeit liederlich hintreiben/ cacciare cioè perdere, scialacquare il tempo malamente. V. Vertreiben.

ich will ihn schon hintreiben / lo ci cacciarò, lo ci farò andare io.

Hinab-treiben/hinunter-ò heruntertreiben/ Cacciare giù, Cacciare abbasso.

Hinan-treiben/ Cacciare incontro ò contro.

§ das Viehe den Berg ò die Höhe hinantreiben/ cacciar' il bestiame incontro, it. in sù verso la montagna.

Hinauf-treiben/ Cacciare, Spignere in alto. V. Emportreiben.

§ durch Röhren und Pompen das Wasser hinauftreiben/ cacciare, far salire in alto l'acqua per canali a forza di pompe e trombe.

sein Korn / seinen Wein in der Theurung hoch hinauftreiben ò suchen hinauf zu treiben/ alzare, montare ò procurare di alzare prezzi de' suoi grani, vini &c. in tempo di carestia.

Hinaus-treiben/ Cacciare, Scacciare fuora. V. Austreiben rc.

§ einen zum Hause/ einen Hund zur Küche rc. hinaustreiben / scacciare uno di casa, scacciare un cane di cucina &c.

das Viehe hinaustreiben / scacciar' a pascere il bestiame. V. Austreiben rc.

wer zu mir kömt/ den werde ich nicht hinaustreiben/ chi viene da me, io non lo scaccierò fuora.

er wirds schwerlich in die Länge hinaustreiben können/ egli stentarà di poter continouare in fine ò di tirar' innanzi li suoi lussi, le sue pompe &c.

Hinein-treiben/ Cacciare dentro, it. là dentro, Incacciare. V. Eintreiben rc.

§ Viehe/ Ochsen rc. zur Stadt hineintreiben/ cacciare bestiami, buoi &c. nella città.

was machst du auf der Gassen/ soll ich dich hineintreiben? che fai tu in piazza, vuoi tu ch'io ti cacci dentro [con un bastone.]

einen Nagel tief hineintreiben/ incacciare un chiodo profondamente.

Hinein-getrieben / Cacciato là dentro &c.

Hinüber-treiben / Cacciare là, dall' altro lato.

Hinum-treiben/ Cacciare là volgendo il canto.

Hin-und her-treiben/ Agitare, Cacciare, Spignere quà e là. V. Umtreiben rc.

§ einen hin und hertreiben/ caccir' uno in tal modo, it. strapazzarlo &c.

Hinter-treiben/ [prim. brev.] Cacciare di dietro, met. Impedire, Attraversare, Frastornare, Stravolgere, Contraminare, Guastare, Divertire, Rompere, Interrompere, Sovertire, Retrogradare, Perturbare, Eludere, Arenare. V. Verhindern, Hemmen rc.

§ eine Sache hintertreiben/ impedire, attraversare &c. un' affare.

eines andern sein Vor- oder Anschlag/ ein Vorhaben oder dessen Fortgang hintertreiben/ impedire, attraversare &c. i disegni, i fatti ò progressi di uno, opporsi ad essi, renderli vani, aerei, inutili, elusorii, nulli. V. Zurücktreiben.

eine Heurat/ eine Wahl rc. hintertreiben/ frastornare, stravolgere, guastare &c. uno sposalitio, un' elettione &c. V. Zu nicht machen, Zerschlagen rc.

Hinter-trieben / Impedito, Frastornato, Stravolto, Contraminato &c.

§ es ist ihm sein Vorschlag hintertrieben worden/ gli furono rotti, interrotti &c. resi vani &c. i suoi disegni.

Hinter-treiblich/ Adj. Frastornabile, Sovertibile &c.

Un-hinter-treiblich/ Infrastornabile, Insovertibile.

§ die Rahtschlüsse des HERRN seynd unhintertreiblich/ i decreti del Signore sono infrastornabili, immutabili &c. V. Unveränderlich.

seine Sache ꝛc. unhintertreiblich machen/ rendere le cose sue incontrominabili &c. cioè fermi ed infallibili.

Hinter-treiber / m. Frastornatore, Perturbatore, Stravolgitore &c.

Hinter-treibung/ f. Frastornamento, Stravolgimento, Impedimento, Attraversamento &c.

Mit-treiben/ mit-einander treiben/ Cacciare, it. Esercitare, Fare con altri &c.

§ sie treiben die Handlung miteinander/ essi negotiano, trafficano trà di loro in compagnia.

Mit-an-treiben ꝛc. Stimolare, Sollecitare con altri &c.

Nach-treiben/ Cacciare, Spignere dietro, it. Buttare, Germinare, Rampollare dopoi ò tardi dopoi.

§ etliche Stöcke treiben zuweilen erst nach/ alcune viti &c. talvolta buttano tardi e dopo le altre.

dem Hirten das Vieh nachtreiben/ cacciare il bestiame dietro al vaccaio [ch'è già passato innanzi.]

Nach-ge-trieben/ Cacciato &c. dietro, it. dopoi.

Nach-trieb/ m. Buttamento, Rampollamento &c. che viene dopoi.

Nach-einander-treiben / Cacciare &c. l'uno dopo l'altro, e in fila.

Neben-aus- ò neben-hin-treiben / Cacciare &c. fuori del dritto ò ordinario camino.

Uber treiben/ [prim. brev.] Cacciare, Spingere &c. troppo innanzi e oltre il dovere e le forze di chi si caccia.

§ ein Vieh/ ein Pferd ꝛc. übertreiben/ spignere troppo innanzi, e faticare, travagliare, stancare, straccare (strapazzare) oltr' il potere un povero animale, cavallo &c.

ich darf meine Schafe/ Lämmer ꝛc. nicht übertreiben / io non debbo già spignere per forza e stancare le mie pecore, li miei agnelli &c. Gen. 33. 13.

ein Ding übertreiben/ i. e. der Sache zu viel thun/ spignere cioè sollecitare, premere per eccesso un' affare ò altra cosa.

Uber-trieben/ Cacciato &c. troppo avanti, Fatto correre troppo.

§ ein übertriebenes Lastviehe/ Pferd/ animale, somaro, cavallo straccato, stancato, rouinato à forza di cacciare e spingere. Gall. harassé.

Ver-treiben/ Scacciare, Cacciare, it. Fugare, Cavare. *V.* Verweisen ꝛc.

§ einen aus dem Lande/ einen ins Elend vertreiben/ scacciare, it. sbandire, confinare, esigliare uno dal paese. V. Elend.

einen vertreiben aus dem Hause/ Dienste ꝛc. scacciare, cavare &c. it. scavalcare uno di casa, dal servitio &c.

einen vertreiben von seinem Sitz/ Ort / Bett ꝛc. scacciare &c. uno dal suo seggio, luogo, posto, letto &c. Gall. decoucher.

die Feinde aus ihren Posten/ Lager/ Vortheil ꝛc. vertreiben/ scacciare, cavare, fare sloggiare, scovare, snidare i nemici da i loro posti, dal loro campo, dal loro avantaggio &c.

das Wild vertreiben/ fugare, spaventacchiare le fiere. V. Scheuchern

einen von seinen Gütern vertreiben/ scacciare, dispossessar' uno dalli suoi poderi.

einen aus seinem Reich vertreiben/ scacciare uno dal suo regno; detronarlo.

er vertreibt mich/ egli mi scaccia.

wer vertreibt euch? chi vi scaccia?

der Wind vertreibt den Regen / den Schnee/ il vento scaccia, dissipa la pioggia, la neve. V. Zertreiben ꝛc.

einem die Kunden/ die Käuffer ò Abkäuffer vertreiben / scacciare, disviare, sviare gli auventori (compratori) ad uno; levargli li guadagni di casa, disauventorargli, screditargli la bottega.

den Schmertzen ꝛc. vertreiben/ scacciare, fugare il dolore &c.

eine Kranckheit / als das Fieber ꝛc. vertreiben/ scacciare cioè curare una malatia, come la febbre &c. V. Wehnen ꝛc.

eine Geschwulst vertreiben/ sgonfiare, disgonfiare ò fare sgonfiare un tumore.

den Husten / den Schnupfen ꝛc. vertreiben/ scacciare cioè medicare, curare la tosse, la deflussione &c.

einem den Mutwillen/ den Kitzel/ die Schelmerey/ die Kurtzweil/ die Narrenbossen ꝛc. vertreiben/ einem es vertreiben/ scacciare, cavare &c. la lascivia, il prurito, la cattiveria ad uno; cavargli i griccioli di testa, trargli il ruzzo di capo.

die Peitsche wird dir den Kitzel vertreiben/ la sferza (disciplina) ti caverà, scaccierà la fregа.

ich will dirs schon vertreiben/ io te la trarrò, caverò, scacciarò si(bene.)

den Schlaf vertreiben mit etwas / scacciare, fugare il sonno con qualche passatempo.

die Zeit/ die lange Weil vertreiben mit etwas Lustigs/ passare, trascorrere (gall. tuer) il tempo [che gli sembra troppo lungo] à qualche divertimento. Gall. amuser.

womit vertreibt ihr die Zeit? à che passate voi il tempo?

die Melancholey/ Betrübnis/ Traurigkeit/ den Verdruß ꝛc. vertreiben/ scacciare, fugare, sfogare, levare, sbandire, far passare ò fuggire la malinconia, la tristezza, il fastidio.

die Farben vertreiben in einem Gemäl/ trafugare, far fuggire, rompere, sminuire, stemprare i coloriti in un quadro. V. Zertreiben ꝛc.

den Hunger / Durst ꝛc. vertreiben/ scacciare cioè cavare la fame, spegnere la sete. V. Stillen.

die Müdigkeit/ Mattigkeit vertreiben/ far fuggire, passare la stanchezza (stracchezza.)

die Flecken vertreiben / far' andare, levare le macchie.

die Röte/ Blässe/ Schwärtze ꝛc. vertreiben/ fare, andare, levare la rossezza, pallidezza, nerezza &c. (i rossori, pallidori, nerori) dal viso &c.

die Hitze/ die Kälte ꝛc. vertreiben/ scacciare, cavare, temperare il caldo, il freddo &c.

diese dicken Kleider vertreiben die Kälte/ questi habiti, panni così folti scacciano, riparano il (difendono dal) freddo.

die Kälte mit Hitze und die Hitze mit Kälte vertreiben / scacciare il caldo col freddo ed il freddo col caldo (contraria contrariis.)

die Hitze mit Hitze ò die Kälte mit Kälte vertreiben/ scacciare freddo con freddo e caldo e caldo (similia similibus) clavum clavo pellere.

die Furcht aus dem Hertzen vertreiben/ scacciare, fugare, sbandire la paura.

Gewalt mit Gewalt vertreiben / rispingere, propulsare la forza colla forza. Lat. vim vi repellere. V. Abtreiben ꝛc.

ein Kind vertreiben ꝛc. V. Abtreiben ꝛc.

Ver-treiben/ [term. merc.] Esitare, Spacciare, Smaltire, Consumare, Ricapitare, cioè Vendere. *V.* Verschliessen.

§ seine Wahren vertreiben/ esitare &c. le sue robbe, dare spaccio, fine alle sue merci.

Ver-treibend / Scacciante, Fugante

re &c. Ciò che hà facoltà di scacciare &c.

§ Schmerzen-vertreibendes Mittel/ [rimedio] anodino.

Fieber-vertreibendes Mittel/ [rimedio] febrifugo.

Scharbock-vertreibendes Mittel / [rimedio] anti-scorbutico.

Verstopfung-vertreibendes Mittel / [rimedio] disoppilante.

Schlaf-vertreibendes Mittel / antisonnifero.

Flecken- und Wust - vertreibendes Mittel/ smegmatico, smettico. e simili.

Ver-trieben/ Scacciato, Fugato, it. Sbandito, Esigliato, Confinato, it. Esitato, Spacciato &c.

§ vertrieben werden / essere scacciato &c.

des Landes vertrieben werden/ essere sbandito, esterminato, esigliato, disterrato del paese, haver'il bando.

um der wahren Religion willen vertrieben worden seyn/ essere stato esigliato per la vera religione; esser esule ramingo, esulante, rifugiato per Giesù Cristo.

vertriebene/ Lands-vertriebene Leute/ gente esigliata, disterrata, esule, it. gente fuoruscita, bandita, spatriata, bandeggiata.

ich hab meine Wahren alle vertrieben/ io hò esitato, spacciato &c. tutte le mie robbe.

Un-ver-trieben/ Non scacciato &c.

§ unvertrieben seyn: ihr seyd von mir unvertrieben/ non essere scacciato: voi non sete scacciato cioè licentiato da me, cioè potete rimanere in casa mia, nel mio servitio &c.

Ver-treiblich/ Adj. Scacciabile, Fugabile, it. Spacciabile, Esitabile &c.

§ wol vertreibliche Wahre/ robba ben spacciabile &c. di buono spaccio, di facil consumo. V. Vertrieb. Verschluß ꝛc.

Un-ver-treiblich/ Non scacciabile, it. Inspacciabile, Innesitabile &c.

§ eine unvertreibliche Kräze/ (Räude) scabbia, rogna, tigna incurabile.

unvertreibliche Wahre / robba inspacciabile &c. che non hà spaccio.

Ver-treiber/ m. Scacciatore &c. it. Esigliatore, Sbanditore &c.

§ Zeit-vertreiber/ passatore del tempo, met. compagno ò libro facetioso e burlesco.

Ver-treibung/ f. Ver-treib / Ver-trieb/ m. Scacciamento &c. it. Esitamento, Smaltimento, Esito, Spaccio, Consumo, Guasto, Ricapito.

Anderer Theil.

§ Wahren-vertrieb / spaccio &c. di robbe.

einen guten Vertrieb haben / haver buono spaccio.

den Vertrieb suchen von seinen Wahren/ cercare lo spaccio, esito, ricapito &c. delle sue robbe.

schlechter Vertrieb / scarso ricapito, poco esito, raro consumo. V. Abgang.

Zeit-vertreib/ passa-tempo, spasso, sollazzo, giuoco. Gall. amusement. V. Kurzweil.

das ist sein Zeitvertreib/ quest'è il suo passa-tempo.

Um-treiben/ herum-treiben/ umhertreiben/ Cacciare, Spingere, Agitare &c. attorno ò in giro, Girare, Aggirare, Tornare, Volgere &c. V. Drehen. Umdrehen.

§ eine Rad/ eine Müle umtreiben/ volgere una ruota, un mulino.

den Kreusel oder Dopf umtreiben/ tornare, agitare un trottolo.

ein Mang- oder Müller-pferd ꝛc. umtreiben / cacciare in giro un cavallo da mangano ò da mola.

einen ꝛc. elendig umtreiben ò herumtreiben/ agitare, aggirare uno miserabilmente, met. strapazzarlo, cacciarlo, spignerlo, it. bandirlo, esigliarlo, confinarlo hor'à questa hor'à quella parte; it. non lasciargli riposo nè agio alcuno nel servire &c.

Um-ge-trieben/ herum-ge-trieben / Cacciato, Aggirato, Volto attorno &c.

§ hier werden wir umgetrieben/ dorten seynd wir eingeschrieben/ quà giù [noi altri poveri Cristiani] siamo aggirati (spinti attorno, esigliati, sbanditi e spatriati) mà là sù siamo inscritti [come veri cittadini, habitanti, domiciliati, domestici anzi heredi del cielo.]

Von-einander-treiben/ Cacciare, Fugare, Far fuggire l'uno dall'altro. V. Jagen ꝛc.

§ Haß und Uneinigkeit/ ungegründeter Eifer und Verleumdung treibet Eheleute voneinander/ odio e nemicitia, gelosia mal fondata, e cattive lingue dividono i maritati l'uno dall'altro.

zwey Lefelende voneinander treiben/ fugare, far fuggire due amanti che fanno l'amore furtivamente, cioè coglierli, acchiapparli &c.

Von-einander-getrieben / Cacciate &c. l'uno dall'altro.

Vor-treiben/ Cacciare in presenza ò avanti gli occhi.

§ einem das Viehe vortreiben [daß der Käuffer es sehe] cacciare il bestiame dinanzi al compratore, à fin che lo veda.

Voraus- ò voran-treiben / Gacciare, Spignere avanti, Precedere cacciando.

Vor-sich-her-treiben/ Cacciare, Spignere, Toccare avanti di se, per es. un asino, mulo &c.

§ einen Esel vor sich hertreiben/ idem.

eine Heerde Schaf/ Säu oder Vieh vor sich hertreiben/ cacciare dinanzi a se una greggia di pecore, di porci, un branco di animali.

Vorbey- ò fürüber-treiben/ Cacciare di passaggio ò Passare cacciando ò toccando [qualche animale.]

Weg-treiben/ hinweg-treiben/ darvon-treiben/ Cacciare via ò lontano.

§ die Feinde von der Mauer/ von den Wällen wegtreiben / cacciare, it. rispignere, propulsare il nemico da' ripari. V. Abtreiben. Zurücktreiben.

das Vieh wegtreiben ò hinwegtreiben/ cacciare via per forza, rapire il bestiame. Lat. abigere.

die Menschen in ewige Gefängnis und Sclaverey wegtreiben/ rapire, cacciare, condurre ò strascinar via la gente prigioniera alla perpetua schiavitù (servitù.) V. Wegschleppen ꝛc.

ich will ihn schon wegtreiben / io lo caccierò via si.

Weg-ge-trieben/ Cacciato via &c.

Weg-treiber/ m. Cacciatore, it. Rispignitore &c.

§ Vieh-wegtreiber oder Räuber/ rapitore ò rubbatore di bestiame. Lat. abactor.

Weg treibung/ f. Cacciamento, Rapimento &c.

§ Wegtreibung des Viehes/ rapimento ò rubbaria di bestiami. Lat. abactus.

Weiter-treiben/ Cacciare, Spignere, it. Sforzare, Ridurre più oltre (avanti, innanzi.)

§ man kans nicht weitertreiben / non si può spignerla più avanti; non si può arrivare à più alta perfettione, guadagno &c.

Wieder-treiben/ Cacciare, Spignere &c. it. Fare, Esercitare &c. it. Buttare, Germinare di nuovo &c.

§ ein einmal aufgegeben gehabtes Handwerck wiedertreiben / riesercitare, haver ripreso [di fare] un mestiere rinonciato.

der Stock ꝛc. treibet wieder/ la pianta, la vite &c. rigermina, ripollola, ripiglia, riviene.

Wieder-ab-treiben/ wieder-an-trei-ben/

ben/wieder-austreibt/wieder-eintreiben/wieder-heim-treiben/wieder-her-treiben/wieder-hin-treiben/wieder-weg-treiben ꝛc. e simili Decomposti iterativi si ponno formare di leggiere dalli sudetti Composti, aggiungendovi l'Adverbio iterativo: di nuovo, da capo.

Zer-treiben/ Discacciare, Dissipare, it. Distemprare &c. *V.* Vertreiben ꝛc.

§ der Wind zertreibt die Wolcken/ il vento discaccia, dissipa le nuuole.

die Sonne zertreibt den Nebel/ die Finsternis/ il sole dissipa la nebbia, le tenebre.

die zähen Feuchtigkeiten mit Artzneyen zertreiben/ dissipare cioè incidere, attenuare l'humori pituitosi (viscosi) con rimedii.

die Farben in einem Gemäl zertreiben/ dissipare, stemprare cioè far fuggire ò sparire li coloriti d'un quadro.

das Mehl [zu einem Brey] zertreiben/ daß es nicht knollicht werde/ stemprare, distemprare la farina [per la polenta] ben bene, à fin che non s'ingrommi. V. Zerrühren.

sich zertreiben: der Nebel zertreibt sich/ dissiparsi &c. la nebbia si dissipa, si và dissipando, perdendo.

die Wolcken zertreiben sich/ le nuuole di dissipano, spariscono. V Aufheitern ꝛc.

Zer-treibend/ Discacciante.

§ zertreibende Artzneyen/ rimedii dissipativi, incisivi, estenuativi.

Wolcken-/Nebel-zertreibende Winde/ venti dissipatori &c. delle nuuole, nebbie &c.

Zer-trieben/ Discacciato, Dissipato, Distemprato.

Zer-treibung/ f. Scacciamento &c.

Zu-treiben/ Cacciare, Spingere &c. verso ò inverso di uno &c.

§ einer Stadt von allen Orten Schafe/ Ochsen/ Rinder/ Kälber ꝛc. zutreiben/ cacciare cioè ammenare, condurre ad una città da ogni intorno pecore, buoi, manzi, vitelli &c.

der Wind triebe die Thür zu/ venne una buffera che dando contro la porta, la chiuse.

Zu ge-trieben/ Cacciato inverso &c.

Zurück-treiben/ wieder-zurücktreiben/ Cacciare in dietro, Rispignere, Ributtare &c. *V.* Abtreiben ꝛc.

§ die Feinde zurücktreiben/ rispignere, ripulsare, propulsare &c. i nemici, reprimere la forza (furia) e l'impeto di essi.

das Gedräng zurücktreiben/ rispignere la calca (folla) darle la rispinta.

eine Heurat/ einen Vorschlag zurücktreiben/ frastornare, attraversare, stravolgere un matrimonio, un disegno &c. V. Hintertreiben ꝛc.

mit dem Schiffe zurücktreiben/ siare, andar'in giù ò all'ingiù ò all'indietro rinculare colla nave, la poppa avanti. V. Treiben.

die Reife fest zurücktreiben/ stringere i cerchi a forza di sode magliate.

die Gewalt mit Gewalt zurücktreiben/ rispignere, repellere la violenza per la forza.

die Gefahr zurücktreiben/ propulsare il pericolo.

eine Lästerung zurücktreiben/ rispingere, ritorcere una calonnia.

die bösen Feuchtigkeiten zurücktreiben/ ripercotere i cattivi humori.

Mittel so Krafft haben böse Feuchtigkeiten zurück zu treiben/ rimedii ripercussivi degli humori maligni.

Zurück-getrieben/

§ wir wurden durch einen harten Sturm wiederum in Italien zurückgetrieben/ fummo rispinti in Italia da una furiosa burasca.

Zurück-treibung/ f. Rispignimento, Rispinto &c.

Zusammen-treiben/ zu-hauff treiben/ Cacciare, Spignere, Strignere insieme.

§ das Wild zusammentreiben zur Hatze/ cacciare, radunare le bestie per la futura caccia.

die Leute zusammentreiben/ radunare la gente, raccogliere i popoli à viva forza.

Geld ꝛc. zusammentreiben/ raccogliere, fare, accumulare, far nascere, levare danari per forza da per tutto.

Zusammen-getrieben/ Cacciato, Spinto, Stretto &c. insieme.

Treid.

Treid/ Traid/ it. Getreid. Getraid ò Ge-treidig/ n. [Nom. collett. senza dubio corrotto da tragen/ quasi Traget/ e da quello forse viene anco il lat. Triticum] Grano, Grani, Biadi in genere, lat. Fruges, Frumenta. *V.* Früchte ꝛc.

§ das Treid/ Getreid bauen/ säen/ sammeln ꝛc. cultivare, seminare, raccogliere i grani, le biade.

ein Hauffen Treid ꝛc. mucchio, acervo, monte di grano &c.

hart Getreid/ grani duri, cioè segala, fromento, orzo &c.

weich Getreid/ grani molli cioè avena.

heurig Getreid/ grani &c. di questo anno.

alt Getreid/ grani, fromenti &c. vecchi.

Getraid zuführen/ aufschütten/ ammenare, condurre, riporre, metter grani in conserva sù i granari.

das Getraid worffeln/ stürtzen/ spalare i grani.

Treid-boden/ m. Solaro da grani, Granaio.

Treid-marckt/ m. Mercato di grani &c.

Getreid-stürtzer/ m. Spalatore di grani, Spala-grani.

Trem.

Tremel/ Tremmel/ Tramel/ m. [forse da Trom/ trave] Leva. Lieva di palo, it. Giavelotto, Quadrello. *V.* Wurffspieß ꝛc.

Tren.

Trennen/ Discutire, Scucire, Sdrucire, Disfare una cucitura (costura) it. met Dissolvere, Separare, Dividere, Distaccare, Staccare, Rompere &c. Lat. Disluere &c.

§ eine Naht trennen/ discucire, disfare una costura. V. Auftrennen. Zertrennen.

das Heer/ die Schlachtordnung trennen/ rompere, disfare, sbaragliare, scompigliare l'esercito; metterlo in sbaraglio, in rotta, disordinanza, scompiglio.

die Glieder trennen/ disserrare le file, gli ordini, le linee.

der Tod trennet die Seel vom Leibe/ la morte stacca, separa l'anima dal corpo. V. Absondern.

die Freundschafft trennen/ rompere, disfare, violare l'amicitia.

die Ehe trennen/ dissolvere, dirimere, disfare il matrimonio, far divortio.

sich trennen: die Naht trennet sich/ discucirsi, scucirsi, sdrucirsi: la costura si sdrucisce, si apre.

sich trennen/ von einander trennen/ separarsi, staccarsi, dividersi, disunirsi.

sich von der Gemeine trennen/ separarsi dalla communità, it. dalla chiesa; far'uno scisma ò separatione.

Ge-trennet/ ge-trennt/ Discucito, Scucito, Sdrucito, it. Separato, Diviso, Disunito &c.

§ sich von einem getrennet haben/ essersi separato, staccato, diviso &c. da uno.

eine getrennte Freundschafft/ amicitia dissoluta, rotta, divisa.

getrennte Ehe / matrimonio dissoluto.

Un-ge-trennt / Senza discucire &c. it. Inseparato, Indissoluto, Indiviso &c.

Trenn-messer ò messerlein / n. Coltello, Coltelletto a discucire le costure.

Trennlich / trennbar / it. trünnig / Adj. Discucibile, it. Separabile, Dissolubile.

Un-trennlich / Inseparabile, Indissolubile.

Trenner / m. Discucitore &c. it. Separatore, Dissolutore.

§ Ehe-trenner / Freundschafft-trenner / dissolutore, direntore di matrimonii, di amicitie.

Friedens-trenner / turbatore di pace. V. Brechen.

Trennung / f. Discucimento, Sdrucimento, it. Separatione, Dissolutione, Divisione, Disunione &c.

§ Trennung der Feinde / Trennung der Freundschaft ò Freundschafft-Trennung / separatione di amici, dissolutione dell'amicitia.

Trennung der Ehe / Ehe-Trennung / dissolutione, direntione del matrimonio; divortio.

Trennung [von der Gemeine] separatione, staccamento dalla communità.

Trennung [in Religions-sachen] ò Glaubens-Trennung / scisma, divisione, in materia di religione. Ved. Rotte &c.

Trennungen anrichten in der Religion / metter divisione, far scisma nella religione.

einer / der Trennungen anrichtet / scismatico, separatista.

Verba Composita.

Ab-trennen / herab-trennen / herunter-trennen / Staccare, Separare discucendo, sdrucendo. *V.* Zertrennen &c.

§ eine Spitze / Borte / Galone abtrennen / discucire, staccare un merlo, passamano, trina, galone.

die Borten &c. von einem Kleid abtrennen / sguarnire un vestito.

eine Provintz vom Reich abtrennen / distaccare, staccare, smembrare una provincia dal corpo dell' imperio ò del regno.

sich abtrennen: es trennt sich ab &c. sdrucirsi, staccarsi: egli si stacca.

sich abtrennen von der Religion / vom Glauben / separarsi dalla religione, dalla fede.

Ab-ge-trennt / herab- ò herunter-getrennt / Scucito, Staccato, Separato &c.

§ eine abgetrennte Spitze / Galone &c. merlo, galone &c. staccato.

ein Kleid &c. da die Spitzen abgetrennt seynd / habito sguarnito.

eine vom Reich &c. abgetrennte Stadt / una città &c. staccata, smembrata, disunita dall' imperio.

Un-ab-ge-trennt / Non staccato &c Indiviso.

Ab-trennig / e meglio abtrünnig ò abtrünnig / Adj. Distaccato, Disunito, Separato, it. Rivoltato, Ribellato &c.

§ abtrünnig werden / rivoltarsi, ribellarsi, separarsi, disunirsi, scorporarsi da quelli con cui uno s'era reso membro.

von der Christlichen Religion abtrünnig werden / apostatare, rinegare, diventar' apostata. V. Abfallen.

ein Abtrünniger vom Christlichen Glauben (Mammeluck) apostata, rinegato.

Ab-trünnigkeit / f. Rivoltamento, Ribellione, it. Apostasia, Rinegamento &c.

Auf-trennen / Discucire, Scucire, Sdrucire. *V.* Lostrennen.

§ eine Naht auftrennen / discucire una costura ò cucitura.

sich auftrennen / scucirsi, sdrucirsi &c.

Auf-getrennt / Discucito, Scucito, Sdrucito.

§ die Naht hat sich aufgetrennt / la costura s'è sdrucita, aperta.

Auf-trennung f. Discucitura.

Aus-trennen / Cavare, Staccare, Trarre scucendo ò aprendo la costura.

§ sich austrennen ò auseinandertrennen / sdrucirsi, it. sfilarsi &c.

der Zeug trennt sich aus / questo drappo si sdrucisce, si sfila, sfilaccia. V. Ausfadeln &c.

einen Sack &c. austrennen / scucire, staccare una scarsella &c.

ein ausgetrennter Sack / scarsella &c. staccata.

Los-trennen / von-einander-trennen / Sciogliere, Staccare sdrucendo ò scucendo, met. Staccare, Separare. *V.* Trennen &c. Zertrennen &c.

Zer-trennen / ver-trennen / Discucire, Sdrucire, it. met. Disfare, Disunire, Dissolvere, it. Disordinare, Scompigliare, Sbaragliare, Sciogliere &c. Rompere, Metter' in scompiglio, disordine, rotta, sbaraglio.

§ ein Kleid zertrennen ò vertrennen / discucire, scucire, dispezzare un vestito.

die Freundschafft / Gesellschafft &c. zertrennen / rompere, sciogliere, dissolvere, disfare, disunire, dividere l' amicitia, la compagnia &c.

eine Heurat &c. zertrennen / dissolvere, dirimere, rompere un matrimonio &c. V. Hintertreiben.

die Feinde ò das feindl. Heer zertrennen / rompere, disfare, sbaragliare, disordinare i nemici ò l'esercito nemico, ponerlo, metterlo in rotta, sbaraglio, disordine ò disordinanza.

sich zertrennen / sdrucirsi, it. sciogliersi, dissolversi, rompersi, disfarsi.

diese Freundschaft &c. wird sich bald zertrennen / questa amicitia, unione si dissolverà, romperà &c. in poco tempo.

ein Buch zertrennen / squindernare, sdrucire, legare un libro.

die Tomos eines Buchs oder Autoris zertrennen ò voneinander trennen / disunire, scompigliare i tomi d'un autore.

Zer-trennt / Sdrucito, it. Disfatto, Disunito, Sciolto, Dissolto, Scompigliato &c.

§ ein zertrennter Rock / una casaccia discucita, spezzata.

die Armee ward zertrennt / l' esercito fù posto (messo) in rotta, in sbaraglio, disordine, scompiglio; egli fù disfatto, rotto &c.

die zertrennte Schlachtordnung wieder in Ordnung bringen / riordinare, rimettere, rallegare, riunire, rinschierare, rifare un esercito sbaragliato, rotto e posto in disordine.

die Versammlung / der Land-oder Reichstag hat sich zertrennt / la radunanza, il convento, la dieta si dissolse, disciolse, sciolse, disfece, ruppe, stravolse. V. Zerschlagen. Wasser &c.

Un-zer-trennt / Non sdrucito &c. Non dissolto ne separato &c. cioè Unito, Congiunto.

§ unzertrennt lassen / bleiben &c. lasciare, restare unito &c.

Zer-trennlich / Adj. Dissolubile, Disfacevole, Separabile &c.

§ alle Welt-Freundschafft ist zertrennlich / ogni mondana amicitia è dissolubile, è per un tempo solamente.

Un-zer-trennlich / Indissolubile, Inseparabile.

§ ein unzertrennliches Band / unzertrennliche Freundschaft / vincolo indissolubile, amicitia inseparabile, eterna.

Zer-trennlichkeit / f. Dissolubilità &c.

Un-zer-trennlichkeit / Indissolubilità.

Zer-trenner / m. Dissolutore, Rompitore, Disfacitore, Scompigliatore &c.

§ Ehe-zertrenner / dissolutore di matrimonio, fabbro di divortii.

Zer-trennung / f. Dissolutione, Disfacimento, Rompimento, Rotta, Scompiglio, Disordinanza, Sbaraglio.

Trentelen / [Verb. fint. dal suono ò da tretten] Badare, Badalucare, Tergiversare, Tempellare, Indugiare, Tirar' in lungo, Tardare, Restare, Ricusare, Fuggire di fare, Prolungare di andare &c. lat. cunctari, moras nectere. *V.* Zautern. Zögern &c.

§ lang trentelen / idem.

trentelen in einer Sache / badare, tardare in un negotio; tardare con non venirci volontieri, andarci mal volentieri, *andarci come la biscia all' incanto, come la strega al fuoco. Gall. n'y aller que d'une fesse.

Ge-trentel / n. Badamento, Prolungamento, Indugiamento, Tardanza, Tergiversatione.

Trenteler / m. Badalone, Badaluco, Tempellone, Indugiatore, Indugione, Restione, Lentulo, Prolungatore &c. *V.* Verzögerer. Langsam. Langweilig &c.

Trep.

Treppe / Trappe / f. Treppen / plur. [da traben e trappen forse] Scala. *V.* Stiege.

§ eine steinerne / hölzerne &c. Treppe / scala di pietra, di legno &c.

Absatz-Treppe / scala à pagliuoli.

Thron-Treppe / gradi, gradini d' un trono (soglio.)

hohe / jähe / gefährliche Treppe / scala alta, precipitosa, balzosa, pericolosa.

böse Treppe / scala cattiva, cioè rotta, stretta, scavata, usata.

steinerne Treppe vor einer Kirche oder Palast / scalèa.

Wendel-(Windel-)Treppe / ò Schnecken-Treppe / scala à lumaca ò à chiocciola. V. Schnecke.

die Treppe von einem Absatz zum andern / scalinata, scalino.

Altar-Treppe / scalinata, it. predella di altare.

eine Treppe hinauffsteigen / montare, salire, fare una scala.

eine Treppe hinab - ò herabsteigen / descedere, calare una scala.

auf der Treppe / sulla scala.

mitten auf der Treppe / à meza scala.

oben auf der Treppe / in capo, in cima della scala.

an der Treppe / alla accanto della scala.

unten an der Treppe / à piè, appiè della scala.

einen die Treppe herab-ò herunterwerffen (stossen) buttare, gettare, spignere, mandare uno giù per la scala (le scale.) V. Stiege.

Treppen-absatz / m. Pagliuolo di scala ò scalèa.

Treppen-thür / f. Porta à meza scala.

Treppelen / trippeln / [da tretten] Calpestiare, Calpicciare, it. Tripudiare, Far calpestio, strepito, calpiccio con i piedi.

Ge-treppel / Ge-trippel / n. Calpestio, Tripudio, Calpiccio &c.

Treschen &c. *V.* Dreschen &c.

Tresp.

Trespe / f. [da Trebs] Loglio, Zizzania. *V.* Lulch. Rade.

Trest.

Trester / Tröster / Tröstern / [da Trebs] Vinacci, Vinaccie, Vinaccioli, Graspi d'uva spremuta. Lat. Vinacea.

§ Wasser auf die Trester schütten / buttare dell'acqua sopra i vinacci, metterli in confusione.

Trester- ò Tröster-wein / m. Acquarella, Acquarello, Posca, Vino di famiglia. *V.* Laur.

Tret.

Tretten / treten / [Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 247.] Calcare, Pestare.

§ auf seine Füsse tretten / calcare sopra i suoi piedi.

auf etwas tretten / calcare sopra qualche cosa.

ich trette auf etwas / io calco sopra qualche cosa.

einen auf die Zähe / Füsse tretten / calcare sopra i piedi d' un altro, met. impedire i suoi progressi (avanti.) V. Einen tretten.

wann die Kinder klein seynd / tretten sie den Eltern auf die Zähe / aber / wann sie groß seynd / tretten sie ihnen auf das Hertz / quando i fanciulli sono piccoli, essi calcano a' padri sopra i piedi, mà quando sono grandi, gli calcano sopra il cuore.

die Schuh gerad tretten / calcare le scarpe dritte senza storcerle caminando in esse.

die Schuh krumm / schäb &c. tretten / scalcagnare le scarpe storcerle caminando.

in etwas tretten / calcare [a caso] in qualche cosa.

in einen Dreck &c. tretten / calcare, pestare in una merda &c. cioè à caso.

mit Füssen tretten / calcare, pestare, ò calpestare con i piedi ò sotto i piedi.

etwas mit Füssen tretten / calcare, calpestare, conculcare una cosa [co' piedi] met. vilipenderlo, sprezzarlo.

Gottes Gaben mit Füssen tretten / calcare i doni di Dio sott'i piedi, met. prodigarli, abusarli, mandarli male.

einen unter die Füsse tretten / calpestare, calpestrare, calcar' uno sott'i piedi, met. vilipenderlo, tenerlo per nulla, strapazzarlo.

einen tretten / calcare uno, calcargli addosso, met. opprimerlo, perseguitarlo, scavalcarlo, danneggiarlo gravemente, it. distruggerlo e rouinarlo.

er sucht ihn zu tretten / egli cerca di calcarlo, rouinarlo &c.

einander tretten / calcare &c. l' uno l'altro per la folla &c.

mit tratten einander / ci calcavamo.

Schlangen-tretten / calcare, met. superare senza grave danno il (trionfare del) diavolo ed ogni malitia.

in eines Fußstapfen tretten / calcare, pestare nelle ò le orme, traccie pedate, ne' vestigii di uno, met. imitarlo, seguirlo. V. Nachfolgen.

neben die Schwelle / Treppe tretten / metter'il piè in fallo ò in vuoto accanto della scala, della soglia.

die Weberschemel tretten / menare le calcole, met. usar'il coito.

die Bälge / Blaß-ò Windbälge tretten auf der Orgel / calcare, menare i mantici dell'organo.

den Scheffel oder Metzen tretten / (rütteln mit dem Fuß) calcare lo staio ò la misura.

Leimen / Ton tretten / calcare limo, creta, met. si dice de' bambini che calpestano la propria merda.

Häute ò Leder tretten / calcar pelli ò corami.

Trauben / Weinbeer tretten / die Kelter tretten / calcare l' uva nel tino dopo la vendemmia.

Pflaster tretten / calcare il lastrico, met. andare zonzeando per la città senza far'altro. V. Pflaster.

hart tretten / calcare duro.

müde Ochsen tretten hart/ buoi stracchi calcano duro, met. i vecchi hanno soda esperienza.
den Teig tretten/ kneten / calcare la pasta.
leis ò sanft tretten / calcare dolcemente cioè caminare pian piano.
Wasser tretten/ calcare acqua, cioè nuotare dritto ò caminare sott'acqua.
der Han tritt die Henne / il gallo calca ò galla la gallina.

Tretten/ [serve elegantemente in vece] Andare, Caminare, Procedere, Venire, Entrare, Uscire e simili Verbi di movimento. *V.* Gehen rc. Kommen rc. Schreiten rc.

§ an den (zum) Altar tretten/ procedere all'altare.
von ferne tretten/ ritirarsi, discostarsi, farsi da lontano.
näher tretten/ accostarsi, auvicinarsi, farsi più vicino.
auf eines seine Seite tretten / entrare, accostarsi al, abbracciare il partito, entrar'à parte di uno.
auf die Käyserliche rc. Seite tretten/ abbracciare le parti imperiali &c.
aus seinem Beruf tretten / uscire dalla sua vocatione.
hinter ò nach einem tretten/ caminare dietro ò appresso di uno. V. Nachtretten rc.
in ein Zimmer tretten/ entrar'in una stanza.
auf die Schaubühne tretten/ comparire su'l teatro.
ins Mittel tretten/ entrar'in mezo ò mediatore.
in einen Stand tretten/ entrare in, cioè abbracciare uno stato.
in ein Amt tretten/ entrar'in un'ufficio, in una carica.
in einen Orden tretten/ entrar'in un'ordine, abbracciar'un instituto religioso.
in heiligen Ehestand tretten/ entrare nel santo matrimonio.
in die Brunst tretten; wann der Hirsch auf ò in die Brunst tritt/ entrar'in brama: quando il cervo entra in brama; al bramare, bramire, bramito del cervo.
wann die Sonne in ò durch den Widder/Stier/Zwilling rc. tritt/ quando il Sole entra nel segno dell'ò nell'Ariete, Toro, Gemini &c.
jemand unter Augen tretten/ venire, comparire sù ò avanti gli occhi di uno. V. Erscheinen.
vor einen tretten/ entrare, it. comparire, presentarsi dinanzi ad uno.
sie tratt vor den König/ und sprach/ ella entrò, si presentò, comparse dinanzi al Rè e disse.
zu einem tretten/ entrare da uno cioè al suo partito.
zu einem Vergleich tretten / venire, procedere all'accommodamento.
zum Schluß tretten/ venire, procedere alla conclusione. V. Schreiten.
zur Execution / zur Sache tretten/ venire, procedere all'esecutione, venire alle mani.
zu einem Glauben/ zu einer Religion rc. tretten/ entrare cioè abbracciare una credenza, farsi d'una religione.
zu weit tretten / farsi, andare troppo oltre, met. eccedere i termini, passar'il modo.

Ge-tretten/ Calcato, Calpestato &c.

§ er hat mich getretten/ egli mi hà calcato, it. mi hà un piè nel culo, it. met. mi hà scavalcato, rouinato &c.
ich hab einen Schuh krum getretten/ io hò scalcagnato, storto una mia scarpa. V. Vertretten.
getretten werden/ essere calcato, it. premuto dalla folla (calca.)

Trett-bälge/ Mantici che si calca.

Trett-rad/ n. Ruota che si volge calcandone i raggi ò la calcola.

Trett-rädlein/ n. Filatoio à mulinello, à calcole.

Trett-schemel [des Webers] Calcole [da tessitore.]

Trett-zuber/ m. **Trett-kuse/** f. Tina, Tinaccio à calcare l'uva, i corami &c.

Ge-trette/ n. Calcheggio, Calca, Calpestio, Scalpito &c.

§ Getrette der Pferde rc. calpestio, scalpito di cavalli. V. Getreppel.

Trett-bar / Adj. Calcabile.

Un-trettbar/ Incalcabile.

Tretter/ m. Calcatore, Calcante.

§ Bälge-tretter/ calcante dell'organo.
Dreck-tretter/ calca-ò pesta-fango.
Gassen-tretter/ Pflaster-tretter / calca-piazze, calca-ò batti lastrico, met. svagolone, zanzeone, giornuone, spazza-murelli, spazza-strade, scopatore di strada. V. Tagdieb.
Lacken-tretter/ calca-ò pesta pozzanghere [motto ingiurioso ad un staffiere arrogante.]
Leise-tretter/ Leise-tritt/ uno che camina pian, piano e con un passo dolcissimo che non si sente, met. Hipocrita, it. Spione.
Schlangen-tretter/ Calcatore del serpente antico cioè il Seme benedetto di Maria vergine GIESU CHRISTO Dio-huomo. V. Schlang.
Trauben-ò Keltertretter/ Weinbeertretter/ calcante da uva nelle vendemmie.
Wasser-tretter/ calca-acque cioè nuotator sotto acqua. Lat. urinator.

Trettung/ f. Calcamento, Pestamento, Calpestamento, Calcatura.

Tritt/ m. **Tritte/** plur. Calcata, Pestata, Calca, it. Passo, Passaggio, Orma, Pesta, Traccia, Pedata, Vestigio &c.

§ einen Tritt thun/ fare, dare, mover'un passo. V. Schritt.
einen leisen/sanften Tritt thun/ havere la calca cioè il passo piano, soave, dolce.
einen harten/schweren Tritt haben/ haver la calca, il passo (trotto) duro, pesante, grave (grieve.)
Leise-tritt rc. V. Tretter. Leise-tretter rc.
du hast/ O HERR/ alle meine Tritte gezehlet/ Tu, o Signore, hai contato tutti li miei passi.
einen falschen/unebenen Tritt thun/ far'un passo falso, uno strapasso, contrapasso.
man kan nicht einen unebenen Tritt thun/so ist er rc. non si può fare un strapassetto, eccolo subito in furia, in colera &c.
Fuß-tritt / pedata, pesta, vestigio, orma. V. Tritt.
man sahe im Tempel die Tritte (Fuß-Tritte) der Männer / Weiber und Kinder/ nel tempio si vedea le orme, pedate del calpestio fatto da huomini, da donne, e da fanciulli. Dan. 14.
Katzen-rc.-tritt/ pedata, pesta, orma di gatta &c. met. piana e dolce.
Wege-tritt/ poligono (herba.)

Tritt/ Calcola, it. Scabello, Poggio, Sostegno per mettervi sù i piedi, it. Gradino, Scalino.

§ Tisch-rc.-tritte/ scabelli da tavola &c.
Tritte am Weberstul/ calcole di tessitore ò di telaio.
Tritt an einer Drehebanck/ Schleifstein rc. calcola del torno, del mulinello &c.
Bett-tritt/ Kutschen-tritt/ scabello per salir'in letto, in carrozza &c.

Trittling/ **Trittlinge/** plur. Pianelle, massime vecchie e fatte da ciavatte ò scarpe scalcagnate. *V.* Bandtoffel.

§ im Hause alte Trittlinge anlegen/ mettere pianelle vecchie in casa.

Verba Composita.

Ab-tretten / Calcare più, Scalcare &c.

§ die Schuhe abtretten/die Schuh hinten an Fersen/usare, logorare, scalcare le scarpe, it. scalcagnarle dietro portando. V. Umtretten.

den Leimen rc. abtretten/ wol abtretten/ calcare ben bene il limo ò l'creta, raffinarlo calcando.
einen Weg abtretten/ calcare, it. spianare, battere una strada. V. Bahnen.

Ab-tretten/ Partire, Andarsene, Recedere, Secedere, Ritirarsi, Separarsi &c.

§ abtretten vom Theatro: er tritt ab/ partire dal teatro cioè dalla scena: egli parte.
abtretten vom Richter/ ritirarsi dalla presenza del giudice.
trettet ab! ritiratevi!
von dieser Welt abtretten/ ritirarsi, andarsene, partirsene da questo mondo.
von einer Religion abtretten/ partirsi, recedere da una religione.
vom rechten Wege abtretten/ declinare, sviarsi, distornarsi, scostarsi dalla vera strada.
von einem abtretten/ scostarsi, discostarsi, recedere da uno, abbandonare il suo partito, il suo consortio.
von seiner Meinung abtretten/ recedere, partirsi dalla, resignare alla, sua opinione.

Ab-tretten/ Cedere, Resignare, Far cessione. *V.* Folgen. Lassen.

§ seinem Schuldglaubiger ein Gut/ ein Hauß/ einen Hof rc. abtretten/ cedere &c. al suo creditore un suo podere, una casa, una villa &c.
dem Feind die Vestung rc. abtretten/ cedere, resignare la piazza al nemico &c. V. Einraumen.
einem sein Recht abtretten/ cedere, risegnare i suoi dritti, le sue ragioni, il suo jus ad uno. V. Absteben.
sein våtterlichs rc. Erb/ Antheil abtretten/ cedere, resignare i, rinonciare alli beni paterni, all' heredità paterna.
ein Amt abtretten/ cedere un' ufficio cioè dismettersene, risegnarlo, rinonciarlo. V. Auffündigen. Aufgeben rc.

Ab-ge-tretten/ Scalcato &c. it. Partito, Ritirato &c. it. Ceduto &c.

§ abgetrettene alte Schuhe/ scarpe scalcate, scalcagnate, sdrucite e vecchie.
abgetrettene Strassen/ strade scalcate, battute, spianate.
vom rechten Weg abgetretten seyn/ essere, essersi disviato, sviato, stornato, scostato dal vero camino.
er ist von selbiger Sect/ von selbiger Meinung/ Lehr rc. abgetretten. egli s'è discostato da quella setta, da quella opinione, dottrina &c.

Ab-trettung/ f. Cessione, Cedimento, Ritegna &c.

§ seinen Schuldglaubigern eine Abtrettung von allen seinen Gütern thun/ far'a suoi creditori una cessione intiera di tutti li suoi beni.

Ab-tritt/ Calata, Gradino per calare, it. Luogo appartato, Secesso, Ritirata, it. Cesso, Destro, Luogo segreto.

§ einen Abtritt machen an einer Thür/ far'una calata (cala) ad una porta.
bey einem unvermeinten Abtritt den Fuß verstauchen/ smoversi il piè ad una calata improvisa.
einen Abtritt nehmen/ pigliar' una ritirata, cioè ritirarsi, it. andar' al cesso.
einen Abtritt suchen/ cercare qualche luogo per ritirarsi, qualche ritirata ò ritiro.
einen Ort zu seinem Abtritt oder Allein-zimmer erwehlen/ eleggere, scegliere qualche luogo per la sua ritirata (suo ritiro) per secesso.
wo ist der Abtritt? dove è il destro? il necessario, il cesso, il luogo segreto?

An-tretten/ Calcare calcando, met. Entrare, Cominciare, Prendere &c.

§ einen engen Schuh antretten/ calzarsi una scarpa stretta calcando e spingendo spesso.
ein Reyhen antretten: sie tratten einen Reyhen an mit langsamen Tritten/ entrar' in ballo: essi entrarono in ballo, e presero una carola con lento passo. Bocc.
die Regirung/ das Regiment antretten/ entrare nel governo (entrar governatore) prendere, pigliare le redini del governo.
das Burgermeister-amt antretten/ entrar console.
einen Dienst/ ein Amt antretten/ entrar' in servitio, entrar' in una carica, [massime alternativa.]
das Predig-rc.-amt irgend antretten/ entrare (nella carica di) predicatore &c.
die Erbschafft antretten/ andar' à pigliar'il possesso d'una heredità. Lat. adire hæreditatem.
ich Autor dieses Wercks trette jetzund (mit GOTT!) das 61. Jahr meines Alters an/ io, autore di questa opera entro hormai nell' anno sessantesimo primo della mia età.
das Neue Jahr antretten/ cominciare, principiare l' anno nuovo, ò entrare l'anno nuovo.
eine Reise antretten/ mettersi, ponersi in camino per (intraprendere) un viaggio.

An-getretten/ Entrato, Cominciato, Principiato &c.

An-trettung/ f. Antritt/ m. Entrata [in qualche carica, corpo, compagnia &c.] Ingresso, Principio.

§ bey erstem Antritt/ alla prima entrata (giunta) al bel principio, alla bella prima.
bey Antrettung/ Antritt des Neuen Jahrs rc. all'entrata dell'anno nuovo &c.
etwas zum Antritt verehren/ das Antrittgeld geben/ dare la mancia per l'entrata.

Antritts-predigt/ Predica dell' entrata.

Antritts-schmauß/ m. Stravizzo, Gozzoviglia [che si da alla brigata, all'entrata.]

Auf-tretten/ Calcare sù, it. Aprire &c. col piè ò con un calcio, it. Salire, Montare.

§ hart auftretten/ calcare duro ò duramente.
leiß auftretten/ calcare dolcemente. V. Tretten.
das Pferd rc. kan nicht auftretten/ quel cavallo non può calcare, cioè posar il piè in terra.
so lang einer noch fest auftretten kan/ ist das Bein nicht gebrochen/ tanto che l'huomo può posare, fermare il piè sul suolo, la gamba non è rotta.
trettet starck auf/ damit der Schuh besser an Fuß gehe/ calcate forte (gall. poussez) à finche la scarpa entri meglio.
eine Thür/ ein Schloß auftretten/ aprire, spalancare una porta, sfracassare, rompere una serratura con un calcio.
[auf die Kantzel/ auf den Radstul] auftretten/ montare, salire in pulpito, (pergamo) montar'in ringhiera.
[auf die Schaubühne] auftretten/ comparire su'l teatro; uscire, spuntare in scena ò in teatro.
zum Dantz auftretten/ entrar'in ballo ò à ballare.

Auf-ge-tretten/ Calcato, Salito &c.

§ der Diener ist aufgetretten das Wort GOttes zu predigen/ il ministro è salito [in pulpito] per predicare la parola di Dio.

Auf-tritt/ m. Calcata, Posata del piè in terra, it. Montata, Salita, Comparsa, Scena &c.

§ einen Auftritt thun auf seine Füsse/ far'una posata &c.
einen Auftritt an etwas machen/ far' un gradino, scabellino per salire ò posare il piè.
mein erster Auftritt auf diese Kantzel rc. war am rc. la prima mia salita comparsa sù questo pergamo fù à &c.
Auftritt in einem Schauspiel: erster Handlung dritter Auftritt/ comparsa, scena d'una comedia: dell' atto primo scena terza.

Auf-

Auf-einander-tretten/ Calcare l'uno sull'altro.

§ fest aufeinander tretten/ idem.

Auf-seit tretten / Calcare da una banda. *V.* Beyseitstretten.

§ die Schuhe aufseittretten ò auf eine Seit tretten/ calcare le scarpe da una banda.

Aus-tretten/Calcare fuora,Scalcare, Cavare calcando &c.

§ die Schuhe austretten/auseinandertretten/ slargare le scarpe poc'a poco, calcando - e portandole un tempo, it. sdrucirle, romperle portando.

einem die Schuhe austretten/ scalcare, scalcagnare le scarpe ad uno, met. cavarlo di casa, di servitio &c. entrare come successore in un servitio ò ufficio mentre il licentiato ministro non n'è ancora uscito.

die Thürschwelle / die Treppen oder Staffeln austretten/scavare,usare, consumare la soglia d'una porta, gli scalini à forza di calcarvi.

einem gifftigen Thiere die Augen und die Därme austretten ò heraustretten/ cavare gli occhi dal capo, e le budella dal ventre ad un animal velenoso calcandovi sopra; squarciarlo, schiacciarlo con i piedi.

Aus-tretten/Andarsene,Fuggirsene, Sfrattare, Sbandarsi da qualche communità. *V.* Ausweichen.

§ aus einer Gesellschafft/ Gemeine austretten/aus ihrem Mittel tretten/ uscire,fuoruscire,sbandarsi,fuggirsi, sfrattarsi

austretten als ein mutwilliger Fallit/ andarsene fallito , pagare di calcagna, andarsene,sfrattare dalla piazza à gambe levate.

austretten aus einem Closter/sfratarsi,smonacarsi,scappare dal chiostro; scapucciarsi &c. V. Lauffen. Durchgehen. Springen.

aus dem Tugendweg austretten/ sviarsi,sforviarsi,declinare,uscire dalla strada della virtù.

Aus-ge-tretten / Scalcato &c.

§ ausgetrettene Schuhe / scarpe scalcate, scalcagnate, sdrucite.

ausgetrettene Schwellen / Staffeln/ soglie, scalini scavati.

er ist ausgetretten / egli è fuoruscito, fuggito, sen'è andato &c.

die Jungfer ist ausgetretten/ quella donzella hà fatto un pò di fallo ; ell' hà fatto un' erroruccio , un pò d'errore, * un error di penna.

ein Ausgetrettener/ ein Austretter/ un fuoruscito,fuggito,scapputo,fallito.

an des Ausgetrettenen seine Stelle tretten/ venire,succedere nel posto d'un fuor'uscito ò fallito.

Aus-trettung/f. Aus-tritt/m. Uscimento, Uscito , Sfratto, Andata, Scappata, Fuggita.

§ Austritt eines Falliten/ sfratto,andata d'un fallito.

Austritt eines Mönchen/ scappata d' un frate.

seinen Austritt rechtfertigen / giustificare la sua andata &c.

Aus-einander-tretten / Sdrucire, Slargare &c. calcando. *V.* Austretten.

Be-tretten / Calcare , Calpestare &c.

§ etwas mit dreckichten Schuhen betretten/ calcare,calcheggiare una cosa co'piedi fangosi , colle scarpe infangate.

diese Erde/ so wir betretten / questa terra,questo terreno che noi calchiamo.

Christus der HERR hat das Jüdische Land mit seinen heiligen Füssen betretten / Cristo il Signore hà calcato cioè caminato,scorso la Giudea con i santissimi suoi piedi.

eines Schwelle oft betretten / calcare cioè passare sovente la soglia di uno, met. andar'a vederlo spesso.

die Gassen/ das Pflaster oft und viel betretten / calcare,battere le strade ed il lastrico molte volte cioè scorrerle quasi di continouo.

eine Kantzel betretten / calcare cioè salire per ordinario un pulpito, met. esservi predicatore ordinario.

Be-tretten/ Cogliere,Acchiappare, Trovare &c. Ertappen. Erwischen. Erhaschen.

§ jemand auf frischer That betretten/ cogliere uno su'l fatto , in flagranti, col furto in mano.

sein Weib in Ehebruch rc. betretten/ cogliere, trovare &c. la moglie in adulterio ; col drudo a'ferri ; * coglierla in peccavisti.

Be-tretten/Sup. Calcato, Battuto, it. Colto &c.

§ ein viel betrettener Weg / betrettene Bahn/ camino battuto, strada battuta,cascata.

in Ehebruch/über einen Diebstal und dergleichen Schelmenstück betretten werden/ essere colto, acchiappato, sopragiunto, trovato in adulterio , in ladroneccio e in simili furberie.

Un-be-tretten/Non calcato, Incalcato, Non colto &c.

Bey-tretten/ mit-bey-tretten/ Accostarsi &c. *V.* Herbeytretten.

§ eines Meinung beytretten/ accostarsi, assentire,acudire,consentire all'opinione di uno;approvarla, darvi,prestarvi il suo assentimento.

ich trette auch mit bey/ io consento ancora io.

Beyseits-tretten/ ab-ò auf-seit-tretten/ Cedere, Farsi da canto , da banda, Declinare, Sviarsi, Sforviarsi, met. Non esser fedele al consorte.

Daher-tretten/ einher-tretten/ Passeggiare , Gradeggiare largo e e con passi lenti e misurati.

§ er tritt gravitätisch daher wie ein Spanier/ egli passeggia con gravità e con sossiego come un spagnuolo.

Darauf-tretten / drauf-tretten/ Calcare, Pestare sopra &c.

§ trettet drauf / so springts euch nicht ins Gesicht/calcatevi sopra col piè, che non vi saltarà nel viso.

wacker drauftretten / calcheggiare bravamente cioè caminare presto e spacciar terreno,battere la calcosa.

Darein- ò drein-tretten/ Calcare, Dar dentro co i piedi.

§ es ligt ein Unflat da/ sehet zu / damit ihr nicht dreintrettet/ci è una merda,guardate di non calcarla.

mitten dreintretten [in Dreck]calcare,pestare nel bel mezo della merda, met. non havere scrupolo di commettere qualsivoglia impurità ò lascivia.

Drüber-hin-tretten/ Calcare per di sopra via.

Durch-tretten/ Passare, it. Sdrucire, Logorare calcando.

§ die Schuhe durchtretten / sdrucire, logorare le scarpe.

Durch-tritt/m. Passaggio.

Ein-tretten/ Entrare, it. Calcare, Incalcare,Condire,it.Imballare, Stivare,it. Sfondare, Rompere, Schiacciare calcando co' piedi ò con calci.

§ eintretten in Dienst/ entrar'in servitio. V. Einstehen.

Kraut rc. eintretten/ incalcare verzi ò cauoli capucci sminuzzati e salati.

Wahren eintretten in Packfässer/ incalcare,stuare robbe in botti.

einem Faß den Boden eintretten/ sfondare una botte con un calcio.

einem das Hirn/den Kopf rc. eintretten/ squarciare, schiacciare,rompere la testa ad uno con calci &c. V. Entzweytretten.

eine Thür rc. eintretten / sfondare, mandar giù una porta con un calcio.

Ein-tretten/ Entrare cioè Cominciare.

§ wann das neue Licht/ das erste Viertel

tel eintritt/all'entrare, allo spuntare della luna novella, del primo quarto &c.
wann die Hundstage eintretten/ quando cominciano, entrano i giorni canicolari.
ehe der Sabbat eintrette/ prima ch' entri il sabbato. V. Eingehen.
in ein Amt eintretten/ entrare in un' ufficio, farne le funtioni la prima volta. V. Ansiehen.
in ein Wechselamt eintretten/entrar nella sua vece [dicesi d'una carica alternativa.]
in eine Kost ò Kosthauß eintretten/ entrare in una dozzina, farvi il primo pasto.

Ein-ge-tretten/ Calcato, Incalcato, Entrato &c.

§ bey etlichen wird das Kraut eingetretten/ und bey etlichen eingestoßen/ da alcuni s' incalcano i cauoli salati, e da alcuni s'impestano.
unsere neue Magd ist gestern eingetretten/ la nostra serva nuova entrò hieri in servitio.

Ein-tretter/m. Calcatore, Incalcatore.

§ Kraut-ꝛc.-eintretter/ incalcatore de' cauoli.

Ein-trettung/f. Calcamento, Calca-ò Incalcatura. *V.* seq.

Ein-tritt/m. Entrata, Cominciamento.

§ mein erster Eintritt in dieses Hauß ꝛc. la prima mia entrata in questa casa &c.
Eintritt in Dienst/ entrata nel servitio.
Eintritt des neuen Lichts/der Hundstage ꝛc. l'entrata della nuova luna, de' giorni canicolari &c.
Eintritt der Sonne in das Zeichen des Steinbocks ꝛc. l'entrare, lo spuntare del sole nel segno del Capricorno.
Eintritt des Frühlings/ des Brachmonats ꝛc. l'entrata della primavera, del Giugno &c.

Einher-tretten ꝛc. *V.* Daher-tretten ꝛc.

Entgegen-tretten / Procedere, Andare, Passeggiare incontro.

§ einer vornehmen Person entgegentretten/ procedere, farsi, andare incontro ad una persona di qualità.

Entzwey-tretten/zu-stücke ò in stücke tretten/ Calcare in pezzi, Scavezzare, Rompere, Spezzare, Fracassare calcando sopra.

§ einem den Kopf ꝛc. entzwey tretten/ rompere, squarciare la testa &c. ad uno con calci.
einen Hafen zu stücke oder entzwey tretten/ spezzar' una pignatta, calcandovi sopra, farla, ridurla in pezzi, in rottami in quel modo.

Entzwey getretten / Calcato in pezzi, Spezzato &c. calcando.

Fehl-tretten / mis-tretten/ Calcare in fallo, Fallare calcando, Metter' il piè in fallo, porre in fallo, in vano, Fallar' il passo, met. Scapucciare. *V.* Gleiten.

§ man kan im Finstern leichtlich fehltretten / si può facilmente fallare il passo nell'oscurità ò al buio.

Fehl-tritt/ Mis-tritt/m. Passo falso ò in fallo, Scapuccio, Strapasso.

§ einen Fehl-oder Mis-tritt thun/ far' scapuccio, uno sdrucciolo, uno sguizzo col piè.
die Jungfrau hat ein wenig einen Mistritt gethan / quella donzella hà fatto uno strapassetto, un pò di fallo un poco di errore.
ein geringer Fehltritt bey Hofe bricht manchen den Hals/ un minimo sdrucciolo fatto in corte hà rotto il collo, hà dato il tracollo à parecchi.

Fort-tretten/ Calcare, it. Passare, Passeggiare oltre, it. Proseguire à caminare, Tirar' avanti il suo camino.

Her-tretten/ Passare, Venire quà.

§ tritt her zu mir/ und sag ob ꝛc. passa, vieni quà, fatti in quà e dimmi se &c.

Herab-ò herunter-tretten / Levare, Far' andare ò Cascar giù calcando, Calare verso quà.

Heran-tretten/ Venir' entrando, it. Entrare, it. Approssimare, Auvicinarsi, it. Cominciare.

§ herangetretten kommen/ idem.
das neue Jahr ꝛc. tritt allgemach heran (herbey / herzu) il nuovo anno s'auvicina, s'approssima, si và approssimando. V. Heran-/ herbeykommen ꝛc.

Herbey-tretten/ herzu-tretten/ Accostarsi, Farsi appresso, Appressarsi, it. Approssimare, Auvicinarsi. *V.* Herantretten.

§ trettet herbey (herzu) accostatevi, fatevi in quà.
der Winter ꝛc. tritt herbey ꝛc. l'inverno &c. s'approssima &c.

Herein-tretten Passare, Entrare quà dentro.

§ die Herren lassen sich belieben herein zu tretten/ le Signorie loro faccino gratia di entrare. V. Hereintretten.
stolz hereintretten/ entrare pomposamente, con sossiego e con passo grave.

Herüber-tretten/ Passare da questa banda.

Hervor-tretten / Passare fuori, Progredire, Comparire, Uscire, Spuntare in publico ò fuori. *V.* Austretten.

§ Pilatus tratt hervor und sprach zu den Juden / Pilato uscì fuori, salì, spuntò e disse alli giudei &c.

Herzu-tretten ꝛc. *V.* Herbeytretten ꝛc.

Hin-tretten/ Calcare, Porre, Polare. Mettere il piè là ò in là &c. it. [mà di raro uso] Passare, Decedere, Morire.

§ es ist so finster/ daß man nit sihet / wo man hintritt/ egli fà sì oscuro, che non si vede dove uno mette il piè.

Hin-tritt/m. Passaggio, Decesso cioè Morte.

§ sein seliger Hintritt aus diesem in ein bessers Leben/ il suo felice passaggio da questa à miglior vita.
nach dem Hintritt seines Vatters / dopo la morte, il decesso (lat. obitum) di suo padre.

Hinab-tretten/ Calcare cioè Calare là basso, Descendere.

§ der Papst tratt hinab ins Vaticanum, il Papa calò nel Vaticano.

Hinauf-tretten/ Calare, cioè Salire là alto, Montare, Passare in alto.

Hinaus-tretten/Calcare, it. Lanciare, Cavare &c. fuora con un calcio, it. Passeggiare, Passare fuora.

Hinein-tretten/Calcare. it. Entrare, Passare là dentro.

§ prächtig hineintretten/ entrare, passeggiare là entrò con pompa.
heimlich hineintretten/entrare segretamente; sottentrare.

Hinten-ab-tretten ò hinter-tretten/ Calcare giù, Scalcare per di dietro.

§ die Schuhe hintenabtretten ò hintertretten/ scalcare le scarpe, cioè li quartri di dietro, mettersele in modo di pianelle.

Hinzu-tretten / Accostarsi, Appressarsi. Lat. Accedere. *V.* Zutretten ꝛc.

§ hinzutretten zum Thron der Gnaden/ accostarsi al trono della gratia. V. Herbeytretten ꝛc.

Los-tretten/ Sciogliere, Snodare, &c. calcando ò con calci.

Mit-tretten/ Calcare &c. con altri,

Mit-ab-tretten/mit-auf-tretten/mit-aus-tretten / mit-ein-tretten ꝛc. e simili Decomposti si formano di leggieri dalli sudetti loro Composti abtretten ꝛc.

Mitten-tretten/it. ins Mittel tretten/ Entrare in mezo.

§ mitten unter jemand tretten/ entrare, sottentrare in mezo di alcuno.

es ist einer mitten unter euch getretten/den ihr nicht kennet / ci è entrato uno nel mezo di voi, il qual voi non conoscete Joh.1.26.

Nach-tretten / Calcare, Pestare, cioè Passare, Passeggiare, Caminare, Seguire dietro.

§ einem nachtretten/ seguire, caminare dietro ò in traccia ad alcuno, massime in qualità di staffiere ò servitore, it. in qualità d'inferiore, it. cedere, esser inferiore di grado. Gall. inferieur de rang. V. Nachtraben.

ein Graf muß einem Fürsten nachtretten/ un conte deve cedere, è inferiore, dà la precedenza, la mano ad un prencipe. V. Nachgeben.

seinem Herzn / seiner Frauen nachtretten ò hintennachtretten/ caminare, andare dietro al suo padrone, alla padrona &c.

Nach-tretter/m. Uno che segue [il padrone] Servitore, Staffiere &c.

§ er hat seinen Nachtretter/ egli hà il suo staffiere, cameriere che gli và dietro.

sie hat eine Nachtretterin/ella hà una cameriera che le và ò camina dietro. V. Zoffe.

Nach-tritt/m. Seguenza, Seguela, it. Inferiorità. *V.* Vortritt.

Neben-tretten/ Calcare &c. dal lato.

Neben-ab /neben-aus-/neben her-ò neben-hin-tretten/ idem, met. Declinare, Forviarsi dal vero sentiero della virtù, dell'honestà, della verità &c.

Nider-tretten/ Calcare basso, it. Abbassare, Atterrare calcando, met. Rouinare, Perdere, it. Atterrare cioè Uccidere con calci.

Uber-tretten/[prim. lung.] Calcare, cioè Passare, Strapassare col piè oltre ò dall' altra banda ò di sopra via.

§ das Pferd hat übergetretten/ il cavallo hà strapassato [il tirante.]

Uber-tretten/[prim. brev.] Trapassare, Trasgredire, Trasandare, Preterire, Trascorrere, it. Fallare, Peccare. *V.* Uberschreiten.

§ das Gebot/ das Gesetz/ den Befehl übertretten/trasgredire &c. il commandamento, preterire la legge, gli ordini; contrafare, controvenire alla legge, prevaricare, trasandare, trascorrere.

ein Münch/ so seine Regel oft übertritt/ monaco, religioso innosservante.

wir übertretten alle in vielen Stücken/ noi altri trasgrediamo, pecchiamo, falliamo &c. tutti in molti capi e in molte maniere.

Uber-tretten/Sup. Trapassato, Trasgredito (Trasgresso) Trascorso.

§ O HERR: wie oft hab ich/ leider! deine heilige Gebote übertretten! o Signore, quante e quante volte, ahi lasso! hò io trasgredito &c. i tuoi santi commandamenti!

Uber-tretter / m. Trasgressore, Trasgreditore, Controfattore, Prevaricatore.

§ ein Ubertretter des Gesetzes/ des Befehls / trasgressore della legge, controvenente al commando.

die Ubertretter werden scharf gestraft werden/ i trasgressori, i prevaricatori, li controvenenti saranno severamente gastigati.

ich mag wegen eines so geringen Lumpendings kein Ubertretter werden/ io non voglio rompere la quaresima per un salsicciotto.

Uber-trettung / f. Trapassamento, Trasgredimento, Trasgressione, Trascorso, Controfacimento, Contraventione, Innosservanza, Contrabando, it. Fallo, Peccato. *V.* Sünde.

§ nächtliche Ubertrettungen/contrabandi, trasgressioni notturne.

Ver-tretten/Stracalcare, it. Slogare, Smovere, it. Disfare &c. calcando.

§ einen Fuß vertretten/ slogare, smovere, sconciare, storpiare, svolgere, it. slogarsi, smoversi &c. un piè. Ved. Verrencken. Verstauchen.

einen Speichel/einen Rotz ꝛc. vertretten/ fare sparire, disfare uno sputo, un moccio col piè, scalcare uno sputaccio. V. Zertretten.

etwas mit Füssen vertretten/calpestare una cosa co'piedi. V. Zertretten.

Ver-tretten / Fare, Amministrare, Sostenere, it. Fare &c. le parti, le veci, l' ufficio di una persona, Esser suo vicario, vicegerente, it. Rappresentare, it. Difendere, Interpellare, Auvocare &c.

§ sein Amt vertretten/ fare, amministrare, esercitare il suo ufficio. V. Verrichten.

eines Person oder Stelle vertretten/ presentare, rappresentare la persona, tenere, sostenere il luogo di alcuno. V. Stelle.

jemand seine Stelle vertretten lassen/ lasciare fare le sue veci (la sua vece) le sue parti ad uno; costituirlo, farlo, ordinarlo suo vicario, procuratore, fattore; dargli, commettergli, indossargli la sua procura, la cura, l'incombenza, V. Auftragen.

eines andern sein Amt vertretten/fare &c. l'ufficio, la carica d'un'altro. V. Verwesen ꝛc.

einen vertretten vor Gericht/ advocare, auvocare per uno in giudicio, difenderlo, prendere, pigliare le sue difese.

JESUS Christus vertritt uns bey seinem himmlischen Vatter/ Giesù Cristo è nostro Auvocato, Difensore, Mediatore; egli fà le nostre parti, ci difende, interpella, intercede per noi al Padre suo celeste.

Ver-tretten/Sup. Slogato, Smosso, &c. it. Rappresentato, it. Difeso &c.

§ ich hab einen Fuß vertretten/ io mi sono slogato, smosso un piè.

er hat ihn vertretten/ egli l'hà difeso, hà pigliato, preso in mano le di lui difese.

Ver-tretter/m. Vicario, Vice-gerente, Procuratore, Rappresentante, it. Auvocato, Difensore, Mediatore, Interpellatore e simili.

Ver-trettung/f. Slogamento, Smovimento, it. Amministratione, it. Vicariato, Procura, Difesa, Mediatione.

Um-tretten/[prim. lung.] Volgere, Svolgere, Stravolgere, Storcere calando.

§ die Schuhe umtretten (krumtretten) stravolgere &c. una scarpa calcandola torto.

Um-tretten/ Trapassare, Trasandare, Transilire, Travalicare.

§ umtretten zu einer andern Parthey/ trapassare &c. d'un partito all'altro, cangiar partito, mutar casacca ò mantello. V. Uberspringen.

vom wahren Gottesdienst zu einem falschen umtretten/ apostatare dal vero culto di Dio al falso.

von einer Religion zur andern umtretten/trapassare, trassaltare da una religione all' altra, cangiar di religione. V. Umsatteln.

von der Theologie zur Medicin umtretten / trapassare, tras-andare, transilire &c. dallo studio teologico allo medico; passare dalla teologia alla medicina.

Um-ge-tretten/Svolto &c. calcando, it. Trapassato &c.

Um-trettung/f. Um-tritt/m. Trapassaggio, Transandata, Travalico, Traslalto.

Unten-tretten/ Calcare sotto, ò per di sotto.

Unten-ab/unten-aus-/unten-durch-/unten-ein-tretten / e simili Decomposti si formano da abtretten/austretten ꝛc.

Unter-tretten/[pr. lung.] Calcare sotto i piedi, Calpestare, Conculcare, it. Sopplantare.

§ die Warheit und die Tugend wird untergetretten/ la verità e la virtù viene calpestata, calpestrata, scalpestrata, conculcata, posta sotto i piedi.

Unter-tretter/ m. Calpestatore &c. Conculcatore, it. Supplantatore &c.

Von-einander-tretten / Separare, it. Dividere, it. Spazzare calcando, con un calcio ò con calci, it. Separarsi &c. dopo haver tenuto qualche congresso. *V.* Auseinandertretten/it. Entzweytretten ꝛc.

Vor-tretten/voraus-tretten/ Passare avanti ò innanzi. Passare il primo, Precedere, it. Passar'innanzi, ò Far la corte innanzi in qualità di servitore.

§ einem vortretten/ passare avanti ad uno, precederlo, haver la precedenza sopra di lui. V. Vorgehen.

einem vorgehen wollen/ pretendere la precedenza, la mano gall. le rang sopra di uno.

etliche Lackeyen tretten ihrem Fürsten oder Herrn vor / und etliche tretten ihm nach/ una parte de gli staffieri fanno la corte innanzi al loro prencipe ò padrone, e parte glie la fanno dietro.

Vor-tretter/ m. Colui che passa ò che fà la corte innanzi.

Vor-tritt/m. Precedenza, Passo. Gall. rang, pas.

§ den Vortritt haben/ havere la precedenza, il passo.

um den Vortritt streiten/contendere, contrastare, disputare la ò per la precedenza.

Voraus-tretten ꝛc. *V.* Vortretten ꝛc.

Weg-tretten/hinweg-tretten / Levare, Fare andare, met. Logorare, Usare calcando e pestando.

§ die Sohlen von Schuhen wegtretten/ò die Schuhe unten wegtretten/ usare, consumare le suole ò elle scarpe caminando; logorarne le suole.

er hat die Schuhe bis an die Brandsohlen weggetretten / egli hà logorato, usato &c. le scarpe fin'alla prima suola.

Weiter-tretten / Calcare oltre ò più oltre.

§ einen Dreck/ worein man getretten/ weitertretten/ calcare cioè portare una merda, in cui uno hà posto e immerdatosene il piè più oltre.

man soll den Dreck nicht weitertretten/ non bisogna portare la merda calcata più oltre, cioè bandire gli atti scandalosi altrui, per non scandalezzarne molti altri.

Wieder-tretten/ Calcare, Calpestare &c. di nuovo ò da capo, Ricalcare, Ricalpestare &c.

Wieder-abtretten/wieder-antretten/ wieder-auf-tretten / wieder-austretten/wieder-beytretten/wiedereintretten / wieder-umtretten/ e simili Decomposti si formano da' loro Composti dichiarati di sopra per ordine, aggiungendovi l' Adverbio: di nuovo &c. ò la Particola iterativa: Ri &c.

Wund-tretten/Calterire, Scalfire, Ferire calcando ò pestando.

§ einen wundschlagen/calterire &c. uno calcandogli sopra i piedi.

Zer-tretten/ Calpestare, Scalpestare, Scalpestrare, Conculcare, Pestare, Calcare sotto i piedi, it. Squarciare, Schiacciare, Ammaccare calcando, conculcando e pestando co'piedi.

§ der gesegnete Weibes-samen JEsus Christus hat der alten Schlange den Kopf zertretten / il benedetto Seme della donna GIESU CRISTO hà schiacciato il Capo all'antico Serpente. V. Zerknirschen.

werffet eure Perlen nicht für die Säu/ damit sie selbige nicht zertretten mit ihren Füssen / non gettate le vostre perle dinanzi a'porci, di paura ch'essi non le scalpestrino co'loro piedi.

etwas mit Füssen zertretten/ idem.

den Speichel zertretten ꝛc. V. Vertretten ꝛc.

die Schafe zertretten zuweilen ihre jungen Lämmer / le pecore calpestano talvolta i loro agnelletti.

es zertratte schier einer den andern/ ci calcavamo quasi l'uno l'altro.

ein Hauffen Leute/da man schier einander zertritt/ una calca, una folla, furia di gente.

alle Zucht und Ehrbarkeit zertretten ò mit Füssen zertretten/scalpestare, mettere sotti i piedi, cioè postergare &c. ogni pudore ed ogni honestà.

Zer-tretten / Sup. Scalpestato, Scalpestrato &c.

§ von dem Volck/ von den Pferden ꝛc. zertretten werden/ esser scalpestrato, conculcato, messo sotto i piedi dalla calca, da'cavalli &c.

Un-zer-tretten / Incalpestato &c. Senza esser calpestato &c.

§ die Speichel unzertretten ligen lassen/ lasciare lo sputo suo in terra senza disfarlo con i piedi.

Zer-tretter/m. Calcatore, Scalpestatore, Squarciatore, Schiacciatore &c. lo piedi.

Zertrettung/f. Calpestamento, Scalpestamento &c.

Zu-tretten/ Chiudere con un calcio, come per es. un'uscio, una porta &c.

§ eine Thür mit einem Fuß zutretten/ idem.

Zu-tretten/ (herzu ò hinzu-tretten) Auvicinare, Appressare il passo, Accostarsi, Appressarsi. *V.* Herbeytretten.

§ tritt zu! trettet herzu! accostatevi, venite quà, fatevi innanzi ò in quà!

eines andern Meinung zutretten/accostarsi cioè assentire all'opinione d'altrui. V. Beytretten.

Zu-getretten/Chiuso con un calcio, it. Accostatosi &c.

Zu-tritt/m Accesso, Adito, Entrata. *V.* Zugang.

§ einen freyen Zutritt zu einem haben/ havere il libero accesso ò l'accesso libero ad uno.

einen den Zutritt abschlagen/ negare l'accesso ad uno.

Zuruck-tretten/ Passare in dietro, Ritirarsi, Arretrarsi, Recedere, Retrocedere, Rinculare. *V.* Zuruckweichen.

§ zurucktretten für Furcht/ für Schrecken/ ritirarsi, far'un passo indietro di paura, di spavento.

von seinem Vorhaben zurucktretten/ desistere, recedere, ritirarsi dall'impresa. V. Abtretten. Abstehen.

wer seine Hand an den Pflug gelegt/ und wieder zurucktritt (sihet) ꝛc. chi mette (pone) la mano all'aratro e sene ritira ò arretra &c.

vom Kauff ꝛc. vom Vergleich ꝛc. zurucktretten/ recedere, desistere dalla, disdirsi della compra, del contratto, ò disdire la compra &c.

von der Freundschafft ꝛc. zurücktretten/ recedere dall'amicitia &c.

Zurück-tritt/ m. Passo in dietro, Ritirata Recesso.

§ Zurücktritt vom Kauf ꝛc. disdetta della compra &c.

Zusammen-tretten/ zu hauff tretten/ Calcare, Pestare, it. Passare assieme cioè Convenire, Raunarsi. Radunarsi. *V.* Versammeln. Zusammenkommen ò gehen.

§ sie wollen alle in eine Gesellschafft zusammentretten/ vogliono tutti radunarsi, unirsi in una sola compagnia; essi vogliono, formare, fare, costituire un solo corpo.

die Wolle in einen Sack/die Bette in einen Stübich zusammentretten ò nidertretten/ calcare la lana insieme in un sacco, calcare, pestare i letti ò le colti (materazzi) in una botte.

zusammentretten/ um zu rahtschlagen/ um zu beten ꝛc. convenire, raccogliersi, radunarsi, unirsi per consultare, per pregare ed invocare Iddio &c.

nun last uns zusammentretten/ und GOTT einmütiglich anruffen ꝛc. ora uniamoci, raduniamoci, raccogliersi tutti, per invocare Iddio come d'un sol cuore &c.

Zusammen-getretten/ Calcato &c. it. Radunato insieme.

Zwischen- e meglio Darzwischen-tretten/ id est, ins Mittel tretten/ Entrar' in mezo, Entrare, Interporsi mediatore.

§ mit seiner Gewalt/Fürbitt ꝛc. darzwischentretten/ interporre, fraporre, framettere la sua intercessione, la sua autorità &c.

wann Pineha nicht darzwischen getretten wäre ꝛc. quando Pineha non si vi fosse interposto &c.

Zwischen-ò Darzwischen-tretter/ m. Mediatore, Mezano.

Treu.

Treu/ge-treu/ Adj. [da trauen/ fidare] Fido, Fedele, Leale, Sincero &c. *V.* Traut. Aufrichtig ꝛc.

euer treuer (getreuer) Vatter/ eure treue (getreue) Mutter/ vostro fedele ed amorevole padre (madre.)

einem treu (getreu) seyn/ esser fedele ad uno, essergli fedele quanto il cane.

sey getreu bis in den Tod/ sii fedele fin alla morte.

ein treuer Knecht/ treuer Diener/ fido, fidele servitore.

treue Hand gehet durch alle Land. man fedele và per tutto.

ein treuer Freund/ un fedele amico.

treue Leute seynd dünn gesäet/ gente fedele è rara.

mein lieber Getreuer/ caro mio fedele.

seiner Getreuen einer/ uno de' suoi fidi. V. Vertraut.

mein Allertreuester/ mio fedelissimo.

treue/getreue Hände ꝛc. mani fedeli, fide &c.

etwas eines getreuen Händen anbefehlen ò überantworten/ raccommandare, consegnare qualche cosa alle, nelle fedeli mani di uno.

fromm und treu seyn/ esser buono e fedele.

treuer Mitgesell/treuer Reißgefährt/ fido, fedel compagno, camerata.

Un-treu/un-ge-treu/ Infedele, Infidele, Infido, Disleale, Sleale, Senza fede. *V.* Falsch. Treulos.

§ ein untreuer Gast/ un socio infedele.

ein untreuer Judas / ein treuloser Schelm/ un Giuda disleale; fellone, traditore, schelmo.

mein Gesind ist mir untreu/la servitù mi è fellona; se compro da me, mi scema la robba, se lascio spendere ad essa, mi rubbacchia i quattrini.

einem untreu seyn/ esser' infedele ad uno.

ihrem Manne/seinem Weibe untreu seyn/ esser' infedele, * fare le fusa torte al marito, alla moglie.

in etwas untreu seyn/ esser' infedele in qualche cosa.

Treu/treulich/ Adv. Fedelmente, Fidamente.

§ treulich handeln/ verfahren/ agire, trattare, procedere fedelmente.

ein Amt treulich verwalten/ fare, amministrare una carica infedelmente.

einem treulich beystehen/helffen/ assistere, aiutare, soccorrere uno fedelmente; dargli fida assistenza.

einen Brief treulich bestellen/dar fido ricapito ad una lettera.

eine Schrifft/ Buch ꝛc. treulich copiren/übersetzen/ copiare, tradurre fedelmente una scrittura, un libro &c. farne fedele traduttione.

es treulich mit einem ò einen meinen / voler daddovero ogni vero bene ad uno, havere, nudrire un'animo vero e sincero inverso di lui. V. Meinen.

es nicht treulich meinen/ non havere (nudrire) sentimenti veri verso di uno; caminare con doppiezza.

wann du es treulich mit mir meinetest/so würdest du nicht ꝛc. se tu mi volesti bene e affettionato di vero e sincero amore, tu non &c.

treulich für einen sorgen/ curar' uno fedelmente, haver cura fedele di uno.

Un-treu/un-treulich/ Infedelmente, Infidamente, Slealmente.

§ untreulich handeln/trattare, agire infedelmente.

untreulich mit etwas ò mit einem umgehen/ agire, procedere, trattare infedelmente, non caminare di buon piè con uno.

Treu-eiferig / Adj. Zelante e fedele.

§ treueiferiger Lehrer/Prediger ꝛc. un predicatore, dottore &c. che hà zelo e fedeltà.

Nota. Questi e simili Epiteti composti sono più di verso che di prosa.

Treu-fleissig/ Adj. Diligente e fedele.

§ treufleissiger Lehrmeister ꝛc. maestro fido e diligente &c.

Treu-fromm/treu-gut/Adj. Buono e fedele.

§ ein treugutes Hertz/ein treugutes Gemüt/ un cuore buono (schietto) e fedele.

Treu-gehorsam/ Adj. Ubbidiente e fedele.

§ treugehorsamer Diener/treugehorsamer Knecht/ servitore fedele ed ubbidiente.

Treu-geliebt / Adj. Fedelmente amato. Gall. bien-aimé.

§ treugeliebter Eheschatz/ caro e amato (diletto) mio bene!

treugeliebter Leser! caro e fedele lettore.

Treu-gut ꝛc. *V.* Treufromm ꝛc.

Treu-hertzig/ Adj. Di cuore fedele, schietto e sincero, sincero e aperto di cuore.

§ ein treuhertziger Mensch/ un huomo cordiale e schietto.

er ist gar treuhertzig/ egli è d'un cuore fidelissimo.

Treu-hertzigkeit/ f. Cordialità, Sincerità, Apertura, Schiettezza.

Treu-verbunden / treu-verpflicht/ treu-pflichtig / Adj. Obligato, Tenuto ad esser fedele per molti rispetti.

§ meines Herrn treuverbundener ꝛc. Knecht/ di V. S. obligatissimo e fedelissimo servitore (servo, schiavo &c.)

Treu / Treue / f. Fedeltà, Fede contract. Fè.

§ einem Treu und Glauben halten/ osservare, tener, attener fede, esser restare fedele ad uno. V. Glaube.

seine Treu versprechen / angeloben / verheissen / seine Treu zum Pfand ge-

geben/ promettere, giurare, impegnare la sua fede, promettere d'esser fedele ò la sua fedeltà.
einem Treu und Pflicht leisten/ idem. V. Pflicht.
etwas auf Treu zusagen/ promettere una cosa sulla fede sua, à fè di galant'huomo, di gentilhuomo &c.
sich in eines seine Treu und Schutz ergeben und befehlen/ darsi, raccommandarsi, abbandonarsi alla fede e alla protettione di uno.
eines seine Treu probiren/versuchen/ tentare, provare, assaggiare la fede, la fedeltà di uno; farne un saggio, una pruova.
eines Treu zur Gnüge erkant haben/ haver provata, approvata, riconosciuta, esplorata la fede di uno.
seine Treu brechen/ rompere la sua fede, mancare di fede. V. Treulos.
seine Treu halten/seine Treu verfälschen/ falsare, falsificare la sua fede, mancare di fede, di parola. V. Wort.
seine Treu und Glauben erhalten/ conservare, salvare la sua fede, il suo credito.
bey meiner Treu! à fè! alla fè giusta! V. Fürwahr.
bey meiner priesterlichen/ Cavallierischen/ burgerlichen &c. Ehre und Treuen! à fè di sacerdote, à fè di cavalliere, (di gentilhuomo) di galant'huomo! V. Wort.
bey seiner Treu und Ehren schweren/ giurare sulla ò per la fede e l'honor suo.
auf eure Treu / sulla, sopra la vostra fede (parola.) V. Gewissen.
auf Treu und Glauben ò guten Treuen handeln/ trattare di buona fede. V. Aufrichtig.
an eines Treue zweifeln/ dubitare della, havere sospetta la fede d'alcuno.
einem etwas in Treuen sagen / dire qualche cosa ad uno da fedel'amico, à fine di bene.
es in Treuen mit einem meinen &c. V. Treulich. Meinen.
er dienete ihm mit grosser Treu / gli serviva con somma fede.
ohne Treu und Glauben / senza fede e senza credito. V. Glaube.
Amts-treu/ fedeltà, fede nell'amministrar'il suo ufficio.
Ehe-treu/ fede maritale ò matrimoniale.
kindliche Treu / fede filiale ò di figliuolo. V. Liebe.
Vatter-/ Mutter-treu/ fede paterna e materna (di padre, madre.)
gebrochene Treu/ rotta fede.
ungebrochene Treu/ fede intiera, incorrotta, intemerata, salda.
Schein-treu/ fede finta, simulata.
Un-treue/ Infedeltà, Dislealtà, Fellonia, Perfidia.
§ Untreu schlägt ihren eigenen Herrn/ chi la fà, la fà per se.

mit Untreu handeln/ trattare, trafficare di perfidia.
Treu-brecher/ m. Rompitore ò Mancatore di fede.
Treu-bruch/ m. Rottura di fede, Perfidia.
§ Treubruch an einem begehen ò treubrüchig an einem werden/ rompere la fede, falsare ad uno, venir' a mancargli di fede, diventare disleale, fellone, furbo e traditore.
Treu-halter/ m. Osservatore, Attenitore di fede e di parola.
Treu-leistung/ f. Prestamento, it. Giuramento di fedele ò fedeltà; Homaggio. V. Pflicht.
Treu- ò Treue-los/ Adj. Senza fede, Perfido, Perfidioso, Infidele, Disleale. V. Untreu.
§ treulos an einem werden/ divenir' infedele, fellone ad uno, infellonire, rompergli la fede. V. Treubrüchig.
ein treuloser Schelm/ treuloser Dieb/ un furbo, ladro, fellone senza fede.
Treu- ò treue-los/ Adv. Dislealmente, Infedelmente, Perfidamente.
§ treulos handeln/ treulos umgehen / trafficare di perfidia.
Treu-losigkeit/ f. Infedeltà, Perfidia, Dislealtà, Slealtà, Fellonia. V. Untreue.
Treu-ring &c. V. Trauring &c.
Treusseln &c. V. Tropfen &c. Triefsen &c.
Treugen &c. V. Trucken &c.
Treumen/ träumen &c. V. Traum &c.
Treuschen &c. V. Teuschen &c. it. Dreuschen &c.

Trib.

Tribeliren/ tribuliren/ [corr. da treiben/ e non da trüben/ come vuol'un moderno] Tribolare, Tribulare, Strapazzare, Tormentare, Stratiare, Flagitare, Travagliare. V. Strappatzen.
§ einen tribeliren/ tribolare &c. uno.
der Kerl tribulirt mich wol/ costui mi strapazza, travaglia alla peggio. V. Geheyen.
die armen Bauren tribuliren / tribolare, angariare, concotere li poveri contadini. V. Pressen. Plagen &c. Placken. Trillen. Hudeln.
die Soldaten tribuliren. V. Trillen.
die Schuldner tribuliren mich/ li creditori mi tribolano &c.
Ge-tribelirt/ tribulirt/ Tribulato, Strapazzato &c.
Un-ge-tribelirt / Senza esser tribolato &c.

§ laß mich ungetribelirt! lasciami in pace (in riposo) non mi rompere la testa!
Tribelirer/ m. Tribolatore, Strapazzatore.
§ Bauren-tribelirer/ tribolatore, angariatore, concotitore, esattore di villani.
Tribelirung/ f. Tribulatione, Strapazzamento, Strapazzo &c.

Trich.

Trichter/ Trächter/ Trechter/ m. [da tragen / forse ò da Rechter/ quasi Rechter/ Trechter] Imbuttaro, Imbuttatoio, Imbuto, Imbutto, Infondibolo.
§ durch einen Trichter schütten / passare, versare per un'imbuttatore; imbottare.
grosser Trichter/ imbutone.
Dach-trichter/ imbuto da cannale da tetto.
Poeten-trichter / infondibolo poetico, met. libro erudito ch' insegna con facilità l'arte di rimare e la poesia.
wann man ihme mit einem Trichter eingiessen könte/ quando se gli potesse imbuttare (infondere) per un imbottatore.
Spiel- ò Würffel-trichter/ cornetto à dadi. V. Horn.
Trichterlein/ n. Imbutello, Imbutarello.
Trieb &c. V. Treiben &c.

Trief.

Triefen / Traufen / Träufen / [Verb. neutr. regol. ò irregol. Inflex. V. Gramm. pag. 248.] Stillare, Colare, Scolare, Zampillare, Grondare. V. Tropfen. Fliessen. Rinnen.
§ die Nase trieft ò träuft ihm/ il naso gli stilla, cola, scola.
die Augen triefen ihm/ gli occhi gli stillano, lagrimano.
starck triefen/ grondare.
es trieffete (troffe) das Blut / il sangue grondava.
die Kleider/ der Hut/ der Mantel/ ja die Haar troffen ihm vom Regen/ i panni, il cappello, il feraiuolo, anzi i capegli gli scolavano, stillavano di pioggia.
die Dächer triefen/ i tetti colano, scolano.
es treuft im Keller / es trieft das Gewölb/ scola in cantina, il volto cola, scola.
das Triefen der Nase/ Nase triefen/ lo stillare, lo stillecchio, stillicidio del naso; la reuma, deflussione.

das Triefen der Augen / cispa, cispita de gli occhi.
die Thränen triefeten ò troffen ihr von ihren schönen Wangen / le lagrime le grondavano, piovevano dalle belle sue guancie.
die Gnaden triefen von JESU Lippen / le gratie stillano dalle labbra di Giesù.

Triefen / e meglio trausen e träusen ꝛc. V. Betriefen ꝛc.

Triefelen / träuseln ꝛc. V. Tropfen ꝛc.

Triefend / triefischt / Adj. Stillante, Colante, Scolante, Stillaticcio.

§ triefend machen / fare stillare ò colare.
triefende Dächer / tetti scolanti, stillanti.
triefende / triefichte Augen / occhi lagrimosi, cisposi.
einer / der triefende Augen hat / cisposo. V. Trief-aug.
triefender Fluß / catarro, deflussione, reumatismo.
blut-triefend / stillante di sangue; sanguinoso. V. Blutrünstig.
die triefende Wunden meines HErrn und theuren Erlösers JESU / le sanguinose, sanguiflue piaghe del mio Signore e Salvatore Giesù.

Ge-troffen / Stillato, Colato, Scolato &c.

Trief-aug / Trief-äugicht / Adj. Cisposo, Cispitoso, Chi hà occhi lagrimanti.

Trief-nase / f. Naso stillante, colante, A chi stilla il naso.

Triefung / f. Stillamento, Colamento, Scolamento.

Triefe / hoggi Trause / f. Grondaia, Grondara, Gronda [del tetto.] V. Dachrinne.

§ Dach-trause / idem.

Verb. Composit.

Ab-triefen / herab-triefen / Stillare, Scolare giù ò all' ingiù, Distillare &c.

§ der Segen GOttes trieft vom Himmel herab / la benedittione di Dio stilla, distilla giù dal cielo.

Aus-triefen / ver-triefen / Scolare affatto, Finire di scolare (stillare.)

§ austriefen lassen / lasciare scolare.
laß austrieffen / lascia che scoli.
den Hut ꝛc. austriefen lassen / lasciare ch'il cappello &c. scoli. V. Vertriefen ꝛc.
einem die Sporen vertriefen lassen / id est, einen ungestümmen ò ungestüm anklopfenden Menschen etwas warten lassen / lasciare scolare gli speroni ò li panni ad uno, met. far' aspettare un poco qualche importuno.

Be-triefen / be-träufen / be-trausen / it. träufen / trausen / Verb. activ. Bagnare, Immollare stillando &c.

§ den Braten betriefen / bagnare, cioè pilottare, pillottare l'arrosto.

Be-troffen / be-träuft / Bagnato, Pilottato &c.

§ vom Regen ꝛc. betroffen / bagnato dalla pioggia &c.

Durch-triefen / [pr. lung. e brev.] Perstillare, Percolare, Passare, Penetrare stillando e colando.

Ein-triefen / hinein-triefen / Instillare, Incolare, Stillare &c. dentro.

Heraus-triefen / hervor-triefen / Stillare, Scolare fuori.

Ver-triefen ꝛc. V. Austriefen ꝛc.

Trieg.

Triegen / [Verb. sempl. di poco uso, mà in vece di esso si usa il]

Verb. Compos.

Be-triegen / triegen / [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 248.] Ingannare, Truffare, Gabbare, Uccellare, Giuntare, Ciurmare, Furbare, Frodare, Defrodare, Circonvenire, Deludere, Tradire, Menchionare &c. V. Teuschen. Bescheissen.

§ einen betriegen mit ò in etwas / ingannare, gabbare &c. it. cogliere, acchiappare, giuntare, soppiantare uno, imporre ad uno con ò in qualche cosa; incignergliela, accoccargliela. V. Ertappen.
sich mit Triegen und Lügen (Lügen und Betrügen) behelffen / aiutarsi d'inganni e di truffarie.
einen Narren / einen Einfältigen betriegen / cignerla, incignerla à qualche matto (balordo) accoccarla, barbarla, attaccarla à qualche menchione, tirargli la piuma per il becco (gall. duper) aggirarlo, auvolgerlo, allacciarlo, trappolarlo, accalappiarlo [con inganno] infinocchiarlo, menchionarlo, menarlo pe'l naso come un buffalo; sfingarlo, pastocchiarlo, abbacinarlo, uccellarlo, attraversarlo, metterlo sù, coglierlo di mezo. V. Ansetzen. Draufsetzen. Fangen. Hintergehen ꝛc.
er würde auch den Teufel / i. e. den Listigsten betriegen / egli ingannarebbe il diavolo. V. Listig ꝛc.
die Hoffnung betreugt oft / la speranza spesse volte inganna.
eigen Sinn betreugt oft / il proprio parere inganna.
einen um sein Geld betriegen / truffare uno del suo danaro, cioè fargliela perdere.
einen Bedienten um seinen Lohn betriegen / defraudare, frustrare un servitore del suo salario.
einen heimlich / arglistig / schelmisch ꝛc. betriegen / ingannare, truffare &c. uno di nascoso, da furbo, da malandrino, da barro, da marano &c.
einen Juden betriegen / truffare &c. un hebreo.
einer so leicht zu betriegen / uno che s'inganna di leggieri uccello facilissimo ad esser preso. Gall. une dupe.
GOTT / die Heiligen betriegen wollen / volere, pretendere di gabbare Iddio, i santi, met. esser hipocrita.
sich betriegen in etwas / ingannarsi, gabbarsi, it. hallucinare, errare, stravedere in qualche cosa.
so ich mich nicht betrüge / se non m'inganno, lat. ni fallor.
ihr betrieget euch (voi v' ingannate.
ihr betrügt euch sehr / wann ihrs glaubt / v'ingannate in grosso à crederlo.
o wie betrügt sich der Narr! o come s'inganna la bestia!
sich betriegen lassen / lasciarsi ingannare, truffare &c. dar nella ragna, nella pania.
es kan leichter einer sich selbst / als andere betriegen / egli è più facile ad ingannare &c. se stesso che gli altri.
einen im Spiel betriegen / truffare, giuntar' uno nel giuoco; falsare le carte, piantar'il dado.
die Obrigkeit betriegen / ingannare, gabbar' i magistrati, fallare la giustitia.
einen betriegen in seiner Hoffnung / frustrare, deludere, defraudare uno delle sue speranze; ò ingannare, defraudare, frustrare, tradire, deludere le di lui speranze.
die Augen betriegen einen oft / la vista talvolta inganna, c'impone.
einen wollen oder gedencken zu betriegen / tramare, machinare, tessere frodi, inganni, tender lacciuoli, trame ad uno.
er gedenckt ihn zu betriegen / egli gli tende &c. inganni.

Be-triegend / triegend / Ingannante, Gabbante &c. it. Fallace, Bugiardo. V. Betrieglich ꝛc.

§ eine betriegende Hoffnung / speranza fallace.

Be-trogen / Ingannato, Gabbato, Truffato, Giuntato, Uccellato, Deluso &c.

§ er hat mich betrogen wie ein anderer Schelm (Dieb) egli m'hà truffato da furbo malnato, disgratiato e bugarato ch'egli è.
von jemand betrogen werden / esser' ingannato da uno.
es wird keiner betrogen / als der da trauet / non è ingannato se non chi si fida.
er ist heßlich / schändlich betrogen worden / egli è stato bruttamente gabbato &c.
wer dir mehr schmeichlet / als er pfleget / der hat dich entweder betrogen / oder er hats im Sinn / chi ti fà più carezze che non suole, ò ingannato &c. ti hà ò ingannare &c. ti vuole.
betrogen seyn / essere, restar' ingannato.
ist die Gefahr fürüber / so ist der Heilige betrogen / passato il pericolo, gabbato il Santo.
sich betrogen befinden [in seiner Hoffnung] trovarsi, vedersi ingannato, restare, stare deluso [nelle sue speranze.]
die Welt will betrogen seyn / il mondo vuol' essere gabbato cioè si pasce, si paga di apparenze. Lat. mundus vult decipi & regitur opinionibus.

Be-trogen / Adj. Dato a gl'inganni e truffarie, Impostore, Ingannatore. V. Betrüger.
§ ein betrogener Lump / da kein redliche Ader innen ist / un brutto truffatore, un vigliacco impostore che hà dato il bando ad ogni trattare sincero e honorato.

Un-be-trogen / Non ingannato &c. it. Senza frode e dolo.
§ unbetrogen kömt man nicht von ihm / nissuno si parte, discosta da lui senza esser, restar' ingannato del fatto suo. V. Unbeschissen.
er ist aufrichtig und unbetrogen / egli è un huomo schietto, sincero e senza frodi ed inganni.

Betrieg-kunst / f. Arte d'ingannare sottilmente [hoggi in grandissima riputatione.]

Be-trieglich / (trieglich) betriegerlich / (triegerlich) betrüglich (trüglich) betriegerisch / Adj. Ingannevole, Fallace, Fraudulento, Frodolento, Bugiardo, Mendace, Falso, Delusorio, Illusorio.
§ betrieglicher Schein / apparenza fallace, mendace.
betriegliche &c. Worte &c. parole fallaci &c.
betriegliche er Beweis ò Schluß / sofisma, sillogismo sofistico, fallace, captioso.
die betriegliche Wollüsten / piaceri, diletti mentitori, bugiardi &c. delitie mentitrici, traditrici, assassine, illusioni del senso, incanti di Circe. Ved. Falsch &c.

Be-trieglich / Adv. Ingannevolmente, Fallacemente, Frodolentemente &c.
§ betrieglich / betrieglicher / betrogener Weiß / betrogen handeln &c. trattare, agire frodolentemente, fare, usare frodi, inganni, furbarie &c. V. Betrug.
von einem betriegerischer Weis angefallen werden / esser' attaccato con inganno e con superchiaria, esser'assalito à tradimento ò superchievolmente; esser superchiato da traditore ò assassino da qualcheduno.

Un-be-trieglich / Incapace d' esser' ingannato &c. it. Infallace, Infallibile, Ciò che non falla nè inganna.
§ GOTT allein ist unbetrieglich / Dio solo è Colui che non può ingannarsi nè essere ingannato.
eine unbetriegliche Hoffnung / speranza infallibile.

Be-trieglichkeit / f. Fallacia, Frodolenza, Inganno, it. Capacità ad esser'ingannato.

Un-be-trieglichkeit / f. Incapacità ad esser'ingannato nè ad ingannarsi, it. Infallibilità.

Be-trieger / (Trieger) Be-trüger / Trug / (Trog /) m. Ingannatore, Gabbatore, Truffatore, Giuntatore, Impostore, Ciurmatore, Trafalcione, Trafellone, Traforello, Truffaldo, Truffaldino.
§ ein rechter Betrieger / ein Ertz- ò Haubt-betrieger / (ein rechter Trug ò Trog) un arci-impostore, arci-truffatore &c.
ein Land-und Leut-betrieger / un ciurmatore, trappolone &c.
ein Betrieger im Spielen / un mettitore di dadi falsi. V. Spitzbub &c. Raßler.
ein Traum ist ein Trog; er ists allzeit gewesen / und ists noch / i sogni sono sogni, e sempre mai fallaci. Ved. Traum.
mit einem Betrüger zu thun haben / haver da fare, haver messo in aia con un impostore.

Betriegerisch &c. V. Betrieglich &c.

Be-triegerey / Be-trügerey / Triegerey / f. Trufferia, Giuntaria, Ciurmaria, Trappolaria, Traforelleria, Impostura. V. Betrug.
§ es ist Betrügerey / non è che truffaria, impostura.

Be-triegung / Triegung / f. Ingannamento, Truffamento, Giuntamento, Aggiramento, Abbacinamento &c. V. seq.

Be-trug / Be-trog / Trug / (Trog) m. Inganno, Frode (Fraude) Dolo, Impostura, Gabbo, Trufferia, Furberia, Trama, Trappola, Giuntaria, Truffaruola, Circonventione, Decettione &c.
§ es ist Betrug dahinten / trappola ci è, gatta ci cova. Lat. latet anguis in herba.
Betrug brauchen / mit Betrug umgehen / usare, adoperare frode (frodi) inganni, astutie, artificio, finezze &c. caminar con inganno, frodolentemente, con astutia, frodolenza; metter dadi falsi ò carte false, usar tratti da furbo.
es ist lauter Betrug / non ci è altro che puro (mero) inganno, non sono che pastocchie, maschere, illusioni, apparenze &c.
den Betrug mercken / avvedersi, accorgersi dell' (scorgere l') inganno, scoprire la trama.
auf Betrug bedacht seyn / tramare, meditare, machinare inganni, tessere frodi.
es ist lauter Log und Trog mit ihm / egli è tutto inganno, tutto bugia, tutto simulatione.
ein artiger Betrug / un bel tratto, bel tiro, un trufferia galante.
ein teuflischer &c. Betrug / trufferia &c. diabolica, del diavolo, cioè fina, sottile.
vorsetzlicher Betrug / inganno &c. espresso.
Betrug im Spiel / giuntaria, trufferia, truffa nel giuoco.
es ist kein Betrug darbey / non ci è inganno, gabbo, frode, dolo, impostura alcuna (imaginabile.)
ein Ding / so auf den Betrug gemacht / una cosa fatta al gabbo, cioè all' occhio solamente; pastocchio.
durch Betrug etwas erfischen / pescare, chiappare qualche cosa per inganno &c.
ein auf Betrug angesehener Raht &c. consiglio &c. frodolento, doloso.
ohne Betrug handeln / trattare, agire, procedere alla schietta (sincera, buona) senza fraude e dolo. V. Arg. List.
Selb-betrug / Eigen-betrug / inganno di se stesso.
Betrug eines Redschlusses / fallacia d'un sillogismo.
Ertz-betrug / arci-trufferia, inganno, trufferia solenne.
einem aus dem Betrug helffen / disingannare, sgannare uno.

Trif.

Trift/ [da treiben/cacciare,spignere &c.]Caccia, Spinta. *V.*Trieb.

§ Vieh-trift / caccia di bestiami. Lat. actus.

Gemüts-trift/ spinta cioè instinto, it. passione, movimento, moto dell' animo. V. Bewegung. Neigung.

seinen bösenTriften folgen/nachhängen/nachleben/ seguire, andar dietro, abbandonarsi, lasciarsi andare alle (lasciarsi trasportare dalle) sue disordinate passioni.

seinen unordentlichenTriften widerstehen/ resistere,opporsi alle, combattere contro,le sue voglie cattive. V.Begierde.

Trift-recht/ n. ò Trift / Dritto di cacciar bestiami per un territorio.

§ das Triftrecht ò die Trift haben / havere, godere di quel dritto. Lat. actum habere.

Triftig/Adj. Passionato, Appassionato,Vehemente,Focoso,Ardente,Furioso, it. Importante, Rilevante. *V.*Heftig.

§ triftig/allzu triftig in etwas seyn/esser ardente &c. troppo ardente,troppo precipitoso &c.in un'affare.

triftige Begierde/ardente, accesa, intensa voglia.

triftige Bewerbungen/calde pratiche solleciti maneggi.

triftige Ursachen zu etwas haben/haver cause, motivi importanti, rilevanti per fare qualche cosa.V.Wichtig.

Triftigkeit/f. Appassionatezza, Vehemenza, Ardore, it. Importanza &c.

Trilch ꝛc. *V.*Drillich ꝛc.

Trill.

Trillen/drillen/ [term. milit. da drehen/tornare, volgere] Essercitare,Disciplinare, Ammaestrare, Addrizzare i soldati nella disciplina militare ed in tutte le evolutioni della guerra, cioè nell' intendere ed eseguire bene i commandi,conservare gli ordini nel maneggio dell' armi. *V.* Uben ꝛc.

§ die Soldaten trillen(exerciren) essercitare i soldati,fargli fare i loro essercitii e le evolutioni necessarie à sapere.

Trillen/ Essercitare,cioè Strapazzare,Tribolare,Flagitare,Tormentare &c. *V.* Tribuliren.Schurigeln ꝛc.

§ die Leute/die Bauren trillen/abtrillen/zertrillen/ strapazzare&c.la gente, tribolar'i contadini. V. Pressen ꝛc. Plagen.

der Kerl trillet mich wol / costui mi strapazza,importuna,straneggia&c. à più potere.

Ge-trillet / **ge-trillt** / Essercitato nel maneggio di armi e nell'evolutioni militari &c. it.strapazzato.

§ getrillt werden von jemand / essere strapazzato &c. da uno.

von dem Glück und Geschick getrillet werden/ essere scherzo della fortuna e del destino.

mit jemand getrillt seyn/ essere tribolato &c.con uno. V. Geplagt.

Trill-platz/m.Piazza da essercitare le militie.

Triller/m. Essercitatore,Evolutore di soldati, it. Strapazzatore &c.

§ Soldaten-triller/ idem.

Bauren-ò Leute-triller/ strapazzatore,angariatore, concotitore de'contadini,della gente &c.

Trillung/f. Essercitamento, Ammaestratione di soldati nella disciplina e nelle evolutioni militari.

Trillen/drillen/ [senza dubio da drey/trè &c.] Trillare, Trilleggiare cioè Gorgheggiare, Colorare ; Figurare colla voce nel canto.

§ trillen mit der Stimme/ idem.

Trillend/Trillante, Gorgheggiante, Trillerino &c.

§ eine trillende Stimme ꝛc. voce &c. trillante.

Triller/m. Trillo, Trillerino,Gorgheggiatura,Coloratura, Tirata di gorga nel canto.

§ einen Triller schlagen/ far' un trillo. V. Trillen ꝛc.

Trinck.

Trincken/trinken[Verb.irreg. Inflex. Ved. Gramm. pag.148.] Bevere, Bere. Lat. Bibere. *V.* Sauffen ꝛc.

§ den Kelch trincken / bevere il calice.

essen und trincken/ mangiar' e bere.

aus einem Becher/ Glaß/ Krug ꝛc. trincken/ bere in un bicchiere,boccale &c.

einmal trincken/ bevere,bere una volta,bere un tratto, un sorso, un bicchiere.

guten Wein trincken/und das Wasser zur Mühle schicken/ ber buon vino, e lasciar'andar l'acqua al mulino.

trincken wie eine Jungfer / bere da donzella cioè à ciantellini. V.Nüpfsen.

Wein/Bier ꝛc. trincken / bere vino, birra &c.

Brandewein trincken/bere,it.pigliare dell'acqua-vita.

Wasser/ nur Wasser trincken / bere acqua,non bere che acqua.

sein Essen und sein Trincken haben/ haver'il suo mangiar'e bere, cioè il vitto, il vivere.

einem zu trincken geben/ dare da bevere ad uno,it.mescergliene.

gib mir zu trincken ! dammi, mescimi, versami à bere ò da bere.

dem Vieh zu trincken geben / dar da bere al bestiame. V.Träncken.

einem etwas zu trincken geben/ id est, weiß machen/ dar da bere qualche cosa ad uno.

ich hab ihms zu trincken geben/ id est, zu verstehen/ glielo diedi à bere.

zu trincken haben: habt ihr noch zu trincken ? havere da bere: havete ancora da bere? V.Einschencken.

nichts zu trincken haben/ non havere da bere, cioè vino,birra.

sich trincken lassen: der Wein ꝛc. läst sich trincken/ lasciarsi bere: questo vino si lascia (si può) bere cioè è assai buono. V.Trinckbar.

sich noch nicht trincken lassen / non essere ancora in istato d' esser bevuto. Gall. dans sa boite.

über Kräuter trincken / bere nell' infusione di herbe salutifere.

Taback trincken/[modo abusivo]bere cioè fumare tabacca,pigliarne in fumo colla pipa. V.Rauchen.

Trincken/Infin. nomin. Bere, cioè Bevande, Beveraggio. *V.* Geträncke.

§ das Trincken holen / andar'a pigliare il bere.

wo holet/ nehmet ihr das Trincken ? dove prendete,pigliate il bevere vostro, la bevanda, il beveraggio ?

Trincken/ Bere, Bevere largamente cioè per eccesso Trincare , Far disordini nel bere, Bevacchiare, Trincare. *V.*Sauffen.

§ er trinckt gar gern/er ist demTrincken ergeben/ aufs Trincken versessen/ egli ama à bere , egli è dato à bere; egli ama il boccaletto, *legge,stampa le opere del Boccalini.

wann er nicht truncke / so wäre er ꝛc. egli sarebbe un&c. se non bevesse&c.

er isset gut/und trincket nicht übel, ò trincket besser/ egli mangia bene e non beve male (beve meglio.)

einem mit demTrincken zusetzen/premere,sforzare uno al bere, spesseggiare i brindisi contro alcuno , bersagliarlo con iterati brindeggiamenti. V.Trunck.

sich

sich ans ò zum Trincken gewehnen/ sich aufs Trincken legen/ auvezzarsi, darsi al bere, al bevacchiare.
last uns gehen eins zu trincken mit einander/ andiamo à bere insieme.
voll/ gestrichen ò geschwabbelt voll trincken/ bere raso-pieno. Gall. à rouge-bord.
sich voll ò truncken trincken/ empirsi di vino &c. ubbriacarsi &c. V. Voll. Truncken.
starck trincken/ viel/ übermässig/ unmässig trincken/ bere per eccesso, assai, oltre misura, senza moderatione, alla gagliarda, alla carlona; trincare, tracannare, fare caruſſo. Ved. Sauffen ꝛc.
wir trincken nicht starck/ noi non facciamo già eccessi nel bere.
wenig trincken/mässig trincken/ bevere poco, bere moderatamente, con moderatezza; moderarsi nel bere.
auf der Reihe trincken/ bere alla ronda ò in giro.
das gesaltzene Fleisch ꝛc. macht wol trincken/ la carne salata fà bere, fà buona memoria per bere.
bey/ über dem Trincken sitzen/ seyn/ star'à bere, à bevacchiare &c. V. Sauffen ꝛc.
sich mit dem Trincken verderben/ guastarsi, rouinarsi la sanità, la complessione à forza di bere.
in Wirts-ò Schenckhäusern trincken/ bere, bevacchiare, star bevacchiando ò à bevacchiare nelle ò per le taverne; taverneggiare, bettoleggiare. V. Wirtshauß.
Bruderschafft mit einem trincken/ far fratellanza, affratellarsi con uno alla tedesca, cioè con un bicchierone colmo in mano.
die Letze trincken/ Valet trincken/ bere per la ben'andata; congedarsi, licentiarsi, dirsi adio in simil modo.
ohne Trincken scheiden/ dividersi, allontanarsi, separarsi à secco cioè senza bere (cosa insolita e di cattivo augurio in terra tedesca.)
unter/zwischen den Trincken/ bevendo, Lat. inter pocula.
auf eines seine Gesundheit trincken/ eine Gesundheit trincken/ bere alla sanità (salute, conservatione) di uno, bere una sanità.
mit jemand trincken/ bere cioè bevacchiare con uno.
viel Gesundheiten trincken/ bere &c. molte (parecchie) sanità.
wann man zum zweytenmal trinckt/ al secondo bere.
das Wein- ꝛc.-trincken/ il bere-vino &c.
das Nacht-trincken ist ungesund / il bere di notte è mal sano.

Ge-truncken / Bevuto &c.

§ ich hab schon getruncken / hò già bevuto.
ich hab erst getruncken / hò bevuto hor'hora. Gall. je viens de boire.
ich hab gnug getruncken / hò bevuto abbastanza.
er hat ein wenig zu viel getruncken/ egli hà bevuto un pò troppo.
nachdem der Kayser zum erstemal getruncken / dopo il primo bere, la prima bevuta dell'imperadore.
er ist ein Narr/ wann er getruncken hat/ egli è un pazzo, fà, dà nelle pazzie (scartate) quando hà bevuto, quando hà bagnato il naso. V. Gesoffen.
den schon vorlängst getrunckenen Wein bezahlt man ungern/ il vino bevuto un pezzo fà, si paga mal volontieri.

Un-ge-truncken / Senza bere ò senza haver bevuto, *A secco, A bocca asciutta.

§ ungetruncken essen / mangiar senza bere, * murare à secco.
sie kommen selten ungetruncken von einander/ essi si scostano raramente l'uno dall'altro senza bere &c.

Trinck-becher/m. Bicchiere [à bere.] *V.* Trinckgeschirr.

Trinck-bude/ f. Bottega à bere, cioè Taverna, Bettola, Cabaretto.

Trinck-gast/ m. Auventore di taverna.

Trinck-gelt/n. Mancia per bere un bicchiere, Beveraggio, it. Mancia, Discretione, Ricompensa in genere.

§ einem ein gut Trinckgeld versprechen/ geben/ promettere, dare buona mancia (ricompensa) ad uno.
ich wolte das Trinckgelt nicht gern mit ihm theilen. V. Theilen.
Mägde-Trinckgelt/ mancia per serva, gall. les epingles pour la servante.
einem was zum Trinckgelt geben/ dare qualche [cosa per] mancia, qualche discretione (ricognitione) ad uno.

*Trinck-gern/Trinck-aus/m. Vuota-bicchieri, Versa-gotto. *V.* Sauffer.

§ ein Trinckgern/ idem. V. Stürtzenbecher.

Trinck-gesell / Trinck-bruder / m. Compagno à bere, Compagnone, fratello al bicchiere al boccale.

Trinck-geschirr / n. Vaso da bere, it. Bicchiere, it. Boccale.

§ das Trinckgeschirr ausspülen / sciacquare i vasi da bere, i boccali, i bicchieri.
ein gülden/silbern ꝛc. Trinckgeschirr/ vaso, bicchiere d'oro, d'argento.

Trinck-geschirr / Trinck-hörnlein / Trinck-tröglein für einen Vogel/ albaretto, truogolo per dar da bere ad un'uccellino.

Trinck-glaß/n. Bicchiere di vetro.

Trinck-gläßlein / n. Bicchieretto tale.

Trinck-lied ò liedlein / n. Canzonetta à bere.

Trinck-schale/f. Tazza, Ciottolo, Gotto.

Trinck-stube / f. Trinck-hauß / n. Stanza ò Casa à bere, Taverna, Hosteria, Bettola, Cabaretto. *V.* Schencke.

Trinck-taback/m. Tabacca [ad esser presa] in fumo.

Trinck-wasser/ n. Acqua da bere ò buona à bere.

Trinckbar/trinckicht/ Adj. Cio che può ò è in istato di esser bevuto, Da bere, Buono à bere, it. Potabile. Lat. Poculentus.

§ trinckbares Gold/ oro potabile.
trinckbar Wasser ꝛc. acqua &c. à, ò buona à bere.
der Wein / das Bier ist noch nicht trinckbar/ questo vino, questa birra non è ancora in istato di poter esser bevuta.
trinckbar seyn/ poter'essere bevuto.
es ist heur so ein saurer Wein gewachsen/ daß er kaum trinckbar ist/ nacque questo anno un vino sì agro che appena può essere bevuto.
ich trincke/ was trinckbar ist/ io bevo di tutto ciò che si può bere.
trinckbar werden/ stagionarsi à poter' essere bevuto.

Un-trinckbar/ Impotabile, Ciò che non si può bere.

§ untrinckbar Wasser ꝛc. acqua &c. che non si può bere.
das Meer-wasser ist untrinckbar / l'acqua marina non è da bere, ella è inpotabile.

Trincker/m. Bevitore, it. Bevacchiatore, Bevone, Beone. *V.* Sauffer ꝛc.

§ ein grosser/starcker Trincker/ un gran bevitore.
Wasser-trincker/ bevitore d'acqua; *uno di casa beuil'acqua, un bidropota.
Taback-trincker/ fumatore di tabacca.

Trinckerey/ f. Ge-trinck/ n. Beveria, Bevacchiamento.

Trinckung/ f. Bevimento.

Tranck/ m. n. Beveraggio, Bevanda, Beverone, il Bere, Ciò che si beve ò si hà bevuto. Lat. Potus, it. Potio. *V.* Getränck. Tranck.

§ GOtt

§ GOTT sey Danck für Speiß und Tranck/ a Dio siano rese le gratie del cibo e del poto, cioè mangiare e bere, del nostro (cibo e bevanda.)
seine Speiß und Tranck/ il suo mangiare e bere, il suo vitto.
Wasser ist ihr gewöhnliches Tranck/ l'acqua è lor bere, lor bevanda ò beveraggio ordinario.
Keller-tranck/ Hauß-tranck/ Tisch-tranck/ beveraggio ordinario di sua cantina, casa, tavola. V. Trunck.
das Tranck irgendwo holen/ andare à pigliare in qualche parte il suo beveraggio ordinario.
Aepfel-tranck/ beveraggio, mosto fatto di pomi ò mele; sicera, cidra ò cedra. V. Most.
Kräuter-tranck/ beveraggio in infusione di herbe fresche di Maggio.
Säu-tranck (Spül-tranck) corobbia cioè beverone da porci; broda, brodume, brodaglia raccolta in cucina dalle lavature di piatti per i porci. V. Gespülicht.
den Säuen das Tranck mischen/ mescere il beverone ò la broda a' porci &c.

Tranck/ Bevanda medicinale; Potione, Decotto, Apozema.

§ Artzney-tranck/ Heil-tranck/ Apothecker-tranck/ idem.
einem Krancken einen Tranck verordnen/ ordinare una bevanda, potione &c. ad un ammalato.
einen Tranck einnehmen/ trincken/ pigliare, prendere una potione &c.
Brust-tranck/ potione, apozema, decotto pettorale.
Essig-und Gallen-tranck / (bitter Tranck/ sauer Tranck/) bevanda amara ed agra di fiele e di aceto.
Fall-tranck/ potione, decotto per chi hà fatto una grave cascata.
Gersten-tranck/ orzata, tisana.
Gift-tranck/ tossico, veleno. V. Gift.
Hertz-tranck/ potione cordiale.
Holtz-tranck/ Frantzosen-tranck/ bevanda &c. del guaiaco, del legno santo.
Liebes-tranck/ beveraggio amatorio; filtro.
Purgir-tranck/ potione, acqua lassativa, purgatione.
schlafenmachender &c. Tranck/ bevanda sonnifera &c.
Schwitz-tranck / Schweiß-tranck / bevanda sudorifera, decotto sudorifero.
Wund-tranck/ bevanda per un ferito.

Tranck-kübel/ m. Tranck-butte/ f. Tina, Mastello da beverone per i porci.

Tranck-kräuter/ Herbe, Specie ingredienti di qualche potione salutifera.

Tränklein/ n. Potioncella, Potioncina, Beveraggietto, Bevandetta, Sorbitioncella.

§ Purgier-träncklein/ potioncella lassativa.
ein Träncklein einnehmen/ pigliare qualche bevandetta &c.

Ge-träncke/ n. Bevanda, Beveraggio, Beveraggi, plur. cioè Ciò che si beve per ordinario à pasto e fuori.

§ das Geträncke ist theuer hier zu Lande/ il beveraggio costa ò è caro in questo paese.
ein gutes/ gesundes Geträncke/ un beveraggio, un bere buono e sano.
kaltes Geträncke/ bevanda fredda, fresca.
starck Geträncke/ beveraggi forti, gagliardi, potenti.
sich alles starckes und truncken-machendes Geträncken enthalten / astenersi d' ogni beveraggio forte, gagliardo ed ubbriacativo (che può innubbriacare, ò dar' in testa.)
süsses Geträncke/ beveraggio dolce.
das übrige vom Geträncke/ so ein anderer getruncken hat/ l'abbeverato, l'abbeveraticcio altrui.

Träncken/ Verb. Träncke &c. V. Nach Ordnung.

Trunck/ m. Truncke/ plur. Bevuta, cioè Sorso, Tiro, Sorsata, Tirata, Tratta di licore potabile. Lat. haustus. V. Zug. Schlunck.

§ einen Trunck thun/ far' un sorso cioè bere una volta, gall. boire un coup, pigliar' un bicchiere, it. bere, it. bevacchiare in genere. V. Trincken.
einen guten Trunck thun / fare un buon sorso, tiro, tratto, una buona sorsata.
ein Trunck Wein / ein Trunck Bier/ Wasser &c. un sorso di vino, di birra, di acqua &c.
einem einen Trunck geben / dare da bere un tratto ad uno.
er gäbe einem keinen Trunck Wasser/ egli non darebbe un sorso (un bicchiere) di acqua.
einem einen Trunck (guten Trunck) zubringen/ zutrincken/ presentare, portar' un bicchiere ad uno, cioè fargliene brindisi alla tedesca. V. Bringen.
ich bringe dem Herrn einen guten Trunck! io le faccio un brindisi (brindis.)
einen Trunck bescheid thun/ rispondere, far ragione al brindisi ò all'invito cortese fattoci.
ein starcker Trunck/ un sorso, tratto grande, lungo.
*ein pommerischer Trunck/ di sorso di Pomerania cioè un boccalone in un tratto. V. Zug.
ein schwedischer Trunck / un sorso di Suecia ò suedese [specie di tormento crudelissimo, quando i soldati quei manigoldi, spiatati per fare dire a' poveri contadini dove habbiano salvato i loro danarucci, gl'infondono per forza una mastellata di acqua sporca di pantano ò d un letamaio.]

Trunck/ Beveraggio, Bevanda, it. Bere, Bevacchiare &c. Bere per eccesso, Brindisi &c.

§ wir haben unsern Trunck im Hause/ im Keller / noi habbiamo il nostro bere in cantina.
jemand von seinem eigenen Trunck (Mundtrunck) geben/ dar' ad uno del suo proprio vino, del vino di sua bocca.
jemand seinen Trunck schaffen/ dare, provedere ad uno il suo bere ordinario.
Hauß-trunck/ Keller-trunck/ beveraggio, vino, birra di casa, di cantina.
mein gewöhnlicher Tischtrunck/ il mio bere ordinario, il mio vino di tavola.
ein frischer/ kühler Trunck/ un beveraggio, it. sorso fresco.
jemand auf einen Trunck laden/ invitare uno à bere, cioè un pò largamente.
auf einen Trunck gehen/ kommen &c. andare, venire, comparire à bere in compagnia.
einen Trunck haben : er hat einen Trunck/ haver' un sorso : egli hà un sorso cioè hà bevuto troppo, è cotto, ebbro. V. Suff/ it. Truncken &c.
den Trunck vertragen können/ poter soffrire il (resistere, reggere al) beveraggio cioè il largo bene.
den Trunck nicht vertragen können/ non poter soffrire il (reggere al) bere troppo.
beym Trunck sitzen/ sich beym Trunck finden/ star' à bere, trovarsi à bevacchiare. V. Sauffen.
sich beym ò unterm Trunck vergleichen/ accordarsi, riamicarsi, rappattumarsi al bere ò col bicchiere (colla tazza) in mano.
sich für dem Trunck hüten/ guardarsi dal troppo bere, dal vino, da gli disordini nel bere.
dem Trunck nichts thun / non esser dato al vino, al bere.
dem Trunck ergeben seyn/ esser dato al bere, al vino, amare il boccaletto.
Bruderschafft-trunck/ bevuta, brindisi per far fratellanza.
Ehren-trunck/ brindisi per honorare alcuno.
Freuden-trunck/ Lust-trunck/ brindisi, brindeggiare, brindare, bere, bevuta

per allegrezza, per star'allegramente, far gaudeamus. Lat. poculum lætitiæ.
Gesundheit-trunck/ brindisi, bere alla sanità; una sanità.
Hunds-trunck/ sorso di cane cioè mezo ubbriaco.
einen Hundstrunck haben/ esser mezo ubbriaco, cotto.
Rund-trunck/ bevuta, bere brindisi alla rotonda.
Schlaf-trunck / bicchiere di buon vino per dormire, * un slafronco.
Willkomm-trunck/ brindisi, brindeggiarsi per la ben venuta ò per l' entrata; *bilcomo.

Trunck / Bere cioè Collatione, it. Stravizzetto. *V.* Schmauß.

§ Abend-trunck/ bere, collatione per la sera.
Besuch-trunck/ bere, collatione data all'occasione di visita.
Früh-trunck/ bere, collatione per la mattina.
Letz-trunck/ bere, collatione, stravizzetto, allegria per la ben'andata, ò per congedarsi.
Leich-trunck/ bere, collatione data à gli amici all' occasione di essequie ò funerali; e simili assai, in Germania frequentissimi.

Trunck-frey/ Adj. Esento, Franco di pagar'il suo beveraggio ò vero il suo scotto, it. di gabella per il vino &c.

Trüncklein/n. Sorsetto, Sorsettino, Trattino, Bevutarella, it. Bevacchiatina.

§ ein Trüncklein Wein 2c. un sorsetto di vino.
ein Trüncklein miteinander thun/ far un sorso, bere un bicchieretto, it. far un pò di allegria insieme. Gall. boire un coup ensemble.

Truncken/ Adj. Ebrio, Ebbro, Ubbriaco, Ebbriaco, Imbriaco, Cotto, Temulento. *V.* Voll. Gesoffen. Bezecht. Rausch 2c.

§ truncken werden/ diventar'ebrio &c. innebriare, innebriacare, imbriacare &c.
leichtlich truncken werden/ esser facilmente preso dal vino.
truncken seyn ò worden seyn/ essere ò divenuto ubbriaco ò innebriato.
ich glaube du seyst truncken/ io credo, mi pare che tu sii ubbriaco, tu mi sembri ebrio &c.
sich truncken trincken in Wein/ in Bier 2c. ubbriacarsi, innubbriacarsi, abboracciarsi, imbriacarsi, inebriarsi di vino, di birra &c.
einen truncken machen / truncken trincken/ innebriare, imbriacare, ubbriacare uno à forza di brindisi ò di brindeggiamenti. V. Schwärtzen 2c.
halb-truncken/ mez'ubbriaco, mezo-cotto.
grausam truncken / Sau-truncken/ tutto ubbriaco, cotto cotto, cotto zuppo. V. Voll 2c.
ein trunckener Kerl / eine trunckene Sau / eine trunckene Bestie / un huomo, un porco ubbriaco &c. una bestia, bestiaccia ubbriaca.
er torckelt / taumelt daher/ wie eine trunckene Sau/ egli và barcolando come un porco ubbriaco.
ein truncken Weib: hüte dich für einem trunckenen Weibe/und für einen ausgerissenen Pferde/ guardati da femina ubbriaca, e da cavallo scapestrato, scappato.
Brod-truncken/ [voc. fiameng.] ebbro da troppo pane, cioè insolente, lascivo, petulante, folle da troppo agio.
Bier-truncken / Wein-truncken/ ubbriaco da birra, da vino.
geistlich truncken/ ebbro di ebbrezza spirituale cioè esultante e giubilante in Dio suo Salvatore.
Lieb-truncken/ ubbriaco, ebbro d' amore.
Säu-truncken/ ebbro come un porco, come una bestia. V. Stechvoll.
Schlaf-truncken/ ebbro, barcolante, delirante, vaneggiante di sonno cioè sonnolento, sonnacchioso, oppresso dal sonno.

Truncken-bolt ò **polt**/m. Ubbriacone, Baccante, Beone, Bevacchione, Beverone, Biberone, Crapolone. *V.* Säuffer.

Trunckenheit/f. Ebbrezza, Ubbriacchezza, Ebbriacchezza, Crapola.

§ der Trunckenheit ergeben seyn/ esser dato all'ubbriacchezza ò alle ubbriachezze &c.
die Trunckenheit vertreiben/ scacciare, dissipare l'ubbriachezza; disubbriacarsi, disinnebriarsi.
die geistliche Trunckenheit/ ebbrezza spirituale cioè allegrezza spirituale, esultatione, giubilo santo in Dio, che ridonda anco ne' sensi e moti esteriori.

Verba Composita.

Ab-trincken/ Sopra-bere, Levare bevendone un poco.

§ das Glaß 2c. ist zu voll/ trincket etwas ab/ il bicchiere è troppo pieno soprabevetene un tantino. V. Ubertrincken.

Auf-trincken/ Bere, Sorbire ciò ch'è stato spanto sulla tavola &c.

§ trinckt auf/ was verschüttet ist/ idem.

Aus-trincken/ Bever fuori cioè Bevere tutto, Vuotare, * Nettare, Seccare il bicchiere. *V.* Auslären 2c.

§ einen Artzneytranck in etlichen Tagen austrincken/ finire un decotto, un' aposema in alcuni giorni.
das Glaß/den Becher 2c. austrincken/ rein austrincken / lär austrincken / idem.
einschencken und austrincken/ versare e vuotare.
trinckt/ er trincke aus! trinckts gar aus! bevete, beva tutto!
die Neige austrincken / bere il resto del boccale.
die Neige / und so gar die Hefen und das Gelager austrincken / bere, vuotare il resto fin' alle feccie, fondiglie, fin'al fondume.
seinen Wein/ sein Bier 2c. austrincken/ vuotare, it. finire [di bere] il suo vino, la sua birra &c.

Aus-ge-truncken / Bevuto tutto, Vuotato &c. il bicchiere.

§ ihr habt nicht ausgetruncken/ lei non hà bevuto tutto.
nun/ausgetruncken! es muß ausgetruncken seyn! [cortesia tedesca] orsù fuora! tutto fuora! egli hà da esser vuotato (vuoto) bevuto tutto.

Un aus-ge-truncken/ Senza vuotar' ò haver vuotato il bicchiere.

Trinck-aus/m. *V.* Trinckgern 2c. it. seq.

§ ein rechter Trinck-aus/ idem.

Aus-trincker/m. Vuotatore ò Vuota-(netta-ò secca-)bicchieri.

Be-trincken sich/ [Verb. recipr. rar. e poet.] Auvinarsi, Bevere per eccesso. *V.* Truncken. Bezechen 2c.

§ er hat sich ò er ist ein wenig betruncken/ egli s'è auvinato un tantino.

Ein-trincken/ hinein- ò hinunter-trincken/ Imbevere, Tracannare, Trarre giù. *V.* Einsauffen.

§ etwas eintrincken müssen/ dover'imbeverla, tracannarla, inghiottirla, beversela. Gall. avaler doux comme miel.

Er-trincken/ Venir' à capo bevendo, it. [in senso neutr.] Annegarsi, Soffocarsi, Sommergersi ò suffocare nelle acque, nel mare.

§ im Wasser / im Meer 2c. ertrincken/ idem.
das Glaß ist zu groß / ich kans unmöglich ertrincken/ questo bicchiere è troppo grande, mi è impossibile di (venir' à capo di) beverlo tutto.
er hat ertrincken müssen/ gli fù forza di annegare.

In einem Leffel Wassers ertrincken/ annegare in un cucchiaro di acqua, cioè rouinare per frivola ragione.

Er-truncken/ Annegato, Sommerso, Suffocato nell'acqua.

§ ertruncken seyn/ esser'annegato.

es ist ein Schiff mit vielen Leuten ertruncken/ annegò una barca con molte persone.

ertruncken Land/ertrunckene Dörfer/ paese annegato, villaggi annegati, innondati, affondate, affondati, sprofondati del mare.

Hauß und Hof ist ihm im Wein ertruncken/ casa e poderi gli sono annegati nel vino.

Er-trinckung/ Annegamento, Suffocamento.

Herum-trincken / Bevere, Bere, Brindeggiarsi attorno in giro, alla ronda.

§ weidlich/lustig herumtrincken/ brindeggiarsi allegramente.

Mit-trincken/ Bevere, it. Bevacchiare in compagnia con altri.

§ wer mit will trincken / der muß mit klencken/ chi vuol bevere(sguazzare) con altri, hà da pagare con altri.

Nach-trincken / Bevere dopo un'altro.

§ einem nachtrincken/ idem.

Noht-trincken/ Bevere, Bere per necessità per forza e senza sete.

§ Noht- ò über Macht und Gewalt trincken müssen/ idem, essere sforzato, necessitato à bere per qualsivoglia causa ò rispetto.

die jenige/so sich auf teutschen Gastmalen befinden/und in tiefe Wasser gefallen / müssen öfters nohttrincken/ oder manchē Nohttrunck thun/ quei che si trovano ne' conviti tedeschi e quei che sono cascati, nelle profonde acque, sono necessitati, sforzati à bere contro la loro voglia. V. Nohtsauffen.

Uber-trincken / Soprabere un bicchiere per esser troppo pieno.

§ ein Glaß übertrincken/ idem.

übertrinckt es ein wenig / soprabevete (sorbevete, sorbite) un tantino.

Ver-trincken/Bere cioè Consumare, Scialacquare, Dissipare bevando ò bevacchiando. V. Versauffen &c.

§ sein Geld vertrincken / bere i suoi quattrini.

Voll-trincken (sich/) Empirsi di vino &c. Ubbriacarsi, Innebbriarsi. V. Vollsauffen &c. it. Truncken &c.

Vor-trincken / Bevere il primo ò prima d'un'altro.

§ einem vortrincken / den Vortrunck haben/ idem.

Weg-trincken / Bevere via, Levare bevendo ò sorbendo.

Wieder-trincken/ Ribevere, Ribere. Bere di nuovo, da capo ò una seconda volta.

Zu-trincken/ Addrizzarsi ad uno bevendo ò invitandolo à bere; Invitare à bere, Farne l'invito, Far brindisi (brindis) Brindare, Brindeggiare. V. Zubringen. Zubringen &c.

§ einem zutrincken/ idem.

trincket mirs zu/ bevete à me.

einem tapfer zutrincken/ brindare, brindeggiare uno bravamente, fargli de' brindisi spessi e replicati, reiterati; spesseggiare i brindisi ò li brindeggiamenti.

Zu-getruncken/ Brindato, Brindeggiato &c. Fatto brindes.

§ er hat mir eins zugetruncken / egli mi hà fatto un brindes.

Zu-trinckung/ f. Zu-trunck/m. Invito à bere, Brindamento, Brindisi, Brindes.

§ öftere Zutrinckungen / spessi brindeggiamenti.

Tripp.

Tripp/m. [da drey/forse] Trippa lucchese [specie di velluto basso.]

Tripp-sammet/m. idem.

Tripp-schuhe &c. Scarpe &c. di trippa ò vellutate di trippa.

Tritt/Trittling &c. V. Tretten &c.

Triumpf/Trumpf &c. V. im Anhang.

Trock.

Trock/ m. [del fiameng. trecken/ tirare] Tiro, Trocco, Baratto. V. Zug.

§ Trock um Trock/ robba per robba.

Trock-tafel/ m. Trocco, Trucco, Tavola di trucco, Billiardo.

Trockiren/Troccare, Barattare, Far baratto di robba contro robba.

Trocken &c. V. Trucken &c.

Tröcknen &c. V. Trucknen &c.

Tröd.

Trödeln/ trendeln/ treideln / [da tragen/ come pretende un Moderno] Rigattare, Far'il rigattiere, stracciaruolo, rivendaiuolo, it. Portar' il bottegino attorno &c. V. Hausiren. Tendeln. Grempeln &c.

Trödel-frau / f. Trödel-weib/ n. Rigattiera, Stracciaruola, Rivendaiuola.

Trödel-marckt / m. Rigatteria, Stracciaria, Rivenderia.

Trödel-wahre/ f. Stracci, Ferravecchi.

Trödeler/ Trödel-mann/ m. Stracciaruolo, Rigattiere, Compravendi, Rivendaiuolo.

Trog.

Trog/m. Tröge/plur. [da tragen] Trogolo, Trugolo, Truogolo, Albio, Conca. Lat. Linter.

§ aus dem Trog fressen / mangiare dal trogolo.

Back-trog/ madia, conca.

Brunnen-trog/ truogolo da pozzo, it. bacino, pila da fontana. Lat. labrum.

Fisch-trog/ truogolo, albio da tener pesci vivi, peschieretta, vivaretto.

Mörtel-trog/ conca da malta, maltaruola.

Säu-trog/ albio, trogolo da porci.

zum Heil. Abendmahl gehen wie eine Sau zum Trog/ andare, accostarsi alla sacra cena come un porco al truogolo.

Stoß-trog/ albio da sminuzzare herbaggi per il bestiame.

Tränck-trog/ conca da abbeverare; abbeveratoio in conca.

Wasser-trog/ conca, truogo da acqua.

Trog- ò Back-trog-scherre/ f. Radimadia.

Tröglein/ n. Truogolino, Trogoletto, Albietto, Albarello, Concarella.

§ Hüner- ò Geflügel-Tröglein/ truogolino, mangiatoio da pollami, uccellami &c.

Vogel-tröglein/ trogolino, albare o da dar da mangiare ò da bere ad un' uccellino in gabbia.

Troll.

Trollen (sich/) [forse parte da traben/e parte dal suono] Spacciarsi, Spedirsi, Andarsene, Levarsene, Ritirarsi in fretta e spacciatamente. V. Packen. Scheren. Machen &c.

§ sich trollen/ idem.

troll dich! spacciati! spedisciti! vattene! levatimi dinanzi!

trollet euch! andatevene &c. in malhora!

Ge-trollet/ Spacciato &c.
Trolle/Troll/Bauren-troll/ f. Contadina, Rustica grossolana.

Verb. Compos.

Fort-trollen/weg trollen/ hin-trollen / dinota l' istesso che il suo Semplice.
§ sich forttrollen/ idem.
er hat sich bey Zeiten fortgetrollt/ egli s'è spacciato, andato &c. per tempo.

Trom.

Trom ꝛc. *V.* Tram ꝛc.
Trommen/ trommeln / trummeln / [Verb. finto dal suono] Toccare, Battere il tamburo ò la cassa, Tamburare. *V.* Trommel. it. Schlagen ꝛc.
§ man trommet ò trommelt/ si batte il tamburo.
Ge-trommet/ge-trommelt/Toccato Battuto il tamburo.
Ge-tromm/ Ge-trommel/ n. Battimento di tamburo.
Trommeler ꝛc. *V.* Trommelschläger ꝛc.
Trommel/ Tromm/ Tromme/ f. Tamburo. Tamburro.
§ die Trommel schlagen ò rühren / battere, toccare il tamburro, met. levar soldati. V. Werben.
man rühret die Trommel starck/ die Trommel wird starck gerühret/ si batte la cassa da per tutto, si leva soldatesche à tutto potere.
mit rührender Trommel/ à tamburro battente. V. Spiel.
die Trommel spannen/tendere il tamburo.
der Trommel folgen/ folgen müssen/ seguire il tamburo, met. essere ò dover'essere soldato.
sich bey der Gefahr finden lassen/ wie der Hase bey der Trommel/lasciarsi trovare nel pericolo (nelle occasioni) come la lepre al toccar del tamburo.
Kinder-trommel/ tamburrino da fanciullo.
Kessel-trommel/ nacchera, timpalo, timbalo. V. Paucken.
Maul-trommel/ scaccia-pensieri, caca-ò incaca-pensieri. V. Brummeisen.
auf der Maultrommel schlagen/sonare lo scaccia-pensieri.
Schellen-trommel/ tamburro à cembalo.
Trommel-bauch/m.Ventre à tamburro cioè grosso e grasso, Ventrone grosso e gonfio. *V.* Bauch. Wanst.
Trommel-bodem/ m. Fondo di tamburro.
Trommel-faß/n.Botte, cioè Cavo, ò Corpo di tamburro.
§ er hat einen Bauch wie ein Trommelfaß / egli hà un ventrone, ventraccio, pancione à guisa di tamburro ; si dice anco de gl'hidropici.
Trommel-schlag/ m. Tocco, Botta di tamburro.
§ auf ersten Trommelschlag auf der Parade oder Sammelplatz erscheinen/ comparire sulla piazza di armi al primo tocco di tamburo.
bey offentlichem Trommelschlag verkündigen/ publicare, bandire, proclamare una cosa col tocco del tamburro.
Trommel-schlägel/ m. Bacchette, Mazze da toccar'il tamburro.
Trommel-schläger/m. Tamburrino.
Trommel-stücklein/n. Aria di tamburro.
§ er schlägt alle Trommelstücklein/egli fà tutte le arie del tamburro.

Verb. Compos.

Auf-trommeln/ Tamburrare, Sonare il tamburo allegramente, it. met. Gonfiare à guisa di tamburo.
Auf-ge-trommelt / Tamburrato, it. Gonfiato ò Gonfio come un tamburro.
§ ein aufgetrommelter Bauch/ ventre enfiato ò gonfio di vento ò di acqua. V. Trommelbauch ꝛc.
Aus-trommeln/Publicare, Bandire col suono di tamburro. *V.* Paucken ꝛc.
§ etwas austrommeln/ idem.
Aus-ge trommelt/Publicato, Bandito à suono di tamburo.
Trommet / Trompet/ f. [voc. fint. dal suono] Tromba. Lat. Tuba. *V.* Posaune ꝛc.
§ auf der Trompet/Trom̃et/die Trompet blasen/ sonare la tromba. V. Trommeten.
die Trompet ansetzen/ imboccare la tromba.
mit Paucken und Trompeten / col suono (tocco) di nacchere e di trombe.
ein Stoß in die Trompet / trombata, trombettata.
ohne Trompet abziehen/ ritirarsi, disloggiare senza tromba, met. andarsene segretamente.
Meer-Trompet / Trompet-marin / tromba marina.
Trommeten - ò Trompeten-macher/ m. Trombaio, Trombaro, Maestro di trombe.
Trommeten-ò Trompeten-mundstück/n. Imboccatura, Imboccale ò Boccale di tromba.
Trommeten- ò Trompeten-musick/ f. Musica di trombe.
Trommet-ò Trompeten-quasten/ Cordoni ò Svolazzi di tromba.
Trommet- ò Trompeten-schall/ m. Suono di trombe.
§ bey offentlichen Trompetenschall etwas verkündigen/ bandire, proclamare una cosa à suono di tromba ò di trombe.
Trommet - ò Trompeten-stück / n. Aria di tromba.
Trommeter ò Trompeter / m. Trombetta, Trombettiere.
§ ein Königlicher/Fürstlicher ꝛc. Trompeter/ trombetta del Rè, del Prencipe &c.
einen Trompeter schicken/ mandare, spedire un trombetta.
Feld-trompeter/ trombetta di campo ò di campagna.
Hof-trompeter/ trombetta di corte.
Stadt-trompeter / trombetta d'una republica.
Trommet- ò Trompeter-rock / m. Casacca, Livrea divisa da trombetta.
Trommeterisch/trompeterisch/ Adj. Trombettesco.
§ auf trompeterisch/ alla trombettesca, ad usanza (foggia) di trombetta.
Trommeten/trompeten/ Sonare di tromba, Trombare, Trombettare.

Verb. Compos.

Auf-trommeten / Sonare allegramente di tromba, Strombettare.
Aus-trommeten / Strombettare, Publicare, Bandire à suono di tromba &c.

Trön.

Trönen/ drönen/ [Verb. finto come credo dal suono, ò corrotto da tönen] Tronare, Far quell'effetto nell' orecchie che fanno le campane, le martellate, le artiglierie &c. *V.* Schallern.
§ es trönet mir in Ohren/ mi truonano le orecchie.

Verb. Compos.

Be-trönen / Intronare, Stordire, Assordare con un suono tale.

Be-

Be-trönet/Intronato, it. Stordito, Attonito.
§ die betrönten Academici zu Siena/gli [accademici] Intronati di Siena.
Be-trönung/f. Intronamento.

Tropf.

Tropf/(Troff)Tropfen/(Troffen) plur. [da triefen/stillare, colare] Goccia, Gotta, Stilla. Lat Gutta.
§ ein Tropf Wassers/ una goccia, stilla d'acqua.
keinen Tropfen im Geschirr lassen/ non lasciar nè manco una goccia nel bicchiere (vaso.)
ich hab heut noch nicht einen Tropfen getruncken/ non hò bevuto hoggi nè anco una goccia.
er gibt mir nicht einen Tropfen davon/egli non mene dà goccia.
der Tropf cioè der Schlag/ la gotta, cioè apoplessia. V.Schlag.
Tropf/ Goccia, cioè Gocciolone &c. it. Misero, Gramo, Melchino, Meschinello, Poveretto, Poverello.
§ ein armer Tropf / un povero gramo. V. Elend.
eine arme Tröpfin/una povera grama, meschinella, poveretta, misera e dolente.
ein einfältiger Tropf/ un gocciolone, baccellone, mestolone, pecorone; sei mestola, pinchellone, bergolo, betolone. V. Schöps. Einfältig. Albern 2c.
Bluts-tropf / goccia di sangue.
sich bis auf den letzten Bluts-tropfen wehren/ difenderſi fin' all' ultima goccia di sangue, cioè fin' all' estremo.
Dach-tropf/ goccia colante dal tetto.
Eis-tropf/ stilla gelata, pendente; stillecchio. V. Zapf.
Nachts-tropfen/ stille, goccie notturne cioè di rugiada.
Nasen-tropf / goccia pendente dal naso.
Thränen-tropfen/ goccie, stille di lagrime.
Tropfen-weis / Adv. A goccia à goccia, it. A goccia.
§ Tropfenweis fallen 2c. cascare &c. goccia à goccia. V.Tropfen.
eine Essenz tropfenweis einnehmen/ pigliare una essenza &c. à goccie ò à certo numero di goccie.
Tröpflein/n. Gocciolina, Gocciarella, Guttarella, Stilletta, Stilluccia.
§ ein Tröpflein Wassers 2c. una gocciolina d'acqua &c.
wann einer etwa ein Tröpflein verschüttet/ quando uno ne spandesse pur'una gocciolina.
trinckt aus das Tröpflein / bevete, vuotate questa gocciarella, met. questo poco di vino &c. che resta.
ein Tröpflein von der Himmelsfreude/ una stilla della dolcezza del paradiso.
ein Tröpflein Wein trincken / bere una goccia cioè un bicchieretto (gall. un doit) di vino &c.
ein Tröpflein Essigs 2c. an etwas schütten/ mettere una goccia, un filo, cioè un tantino d' aceto &c. à qualche brodetto.
Tropfen/(troffen/trüpfen) e Dimin. tröpfeln/treufeln/trieseln 2c. Gocciare, Stillare, Gocciolare, Sgocciolare, Distillare, Colare, Zampillare. V.Triesen.
§ wann es auf die Herrn regnet / so tropfet 2c. es auf die Knechte/ quando egli piove [del bene] sopra i padroni, egli [ne] stilla&c. un cotal pocolino sopra i servitori.
es will regnen/dann es tropfet schon/ egli stà per piovere, percioche egli goccia, stilla già.
die Nase tropfet ihm/ il naso gli cola, stilla.
die Dächer tropfen / i tetti colano, scolano.
das Handfaß tropfet/ la fontana del lava-mano, cola, stilla.
die Reben tropfen/ le viti lagrimano.
treufelet/ trieselet ihr Himmel/ und last die Wolcken den Gerechten herabregnen/ stillate, roreggiate, (rorate) i cieli, e che le nuuole piovano il Giusto! Jesa. 45.
Tropfend/ troffend/ trüpfend/ tröpfelend/ treufelend/ trieselend/ Gocciolante, Stillante, Colante.
§ eine tropfende Nase 2c. naso &c. colante &c. V. Tropfnase.
tropfend / tropf-ò tropfenweis/ à stilla à stilla, à goccia à goccia ; goccioloni.
der treufelende Thau / rugiada stilleggiante.
Ge-tropft/ ge-troff / ge-tropfelt 2c. Gocciolato, Stillato, Colato, Scolato &c.
Ge-tröpfel/Ge-treufel/n. Gocciolamento, Sgocciolamento, Scolamento, Stillamento.
Tropf-brente/ Tropf-kufe/f. Tina, Tinaccio, Cola, Scolatoio da colare la liscia.
Tropf-fäßlein (eines Schleifers) Cola, Scoletta d' un' arrotatore.
Tropf-naß/Adj. Bagnato, Molle in maniera che stilla ò cola, Tutto bagnato. V.Naß.
Tropf-nase/ f. Naso stillante, colante.
Tropf-öl/ n. Oglio che cola ò stilla goccia à goccia.
Tropf-pisse/ Tropf-seiche/ f Urina che stilla à goccia, Stillicidio dell' urina, Stranguria. Difficoltà di orinare.
Tropf-regen/m. Pioggia che viene à goccie grosse.
Tropf-stein/ m. Gocciolatoio, it. Grondaia. V. Wasserstein
Tropf-wein / m. Gocciolame, Sgocciolame, Vino colaticcio, cioè che cola da' galletti delle botti.
Tropfer/ (Trupfer/) Trüpfer/ m. Scolatore, Gocciolone &c. it. Scolatione, Gonnorrea, Scolatura, Gottanciuola [specie di mal venereo, e primo grado del mal francese. Gall. chaude-pisse.
§ er ist ein karger Trupfer/ egli è avaro, gocciolone, uno spelorcio, spelorcione, un lava-ceci, lava-stracci, cacastecchi. V.Karg. Filtz. Geitz.
den Trupfer haben/ havere la scolatura, patire di scolatione.
Tropfung/Tröpfelung/f. Gocciolamento, Stillamento, Colamento &c.
Trause/ Träufen 2c. V. Triesen 2c.

Verb. Compos.

Ab-tropfen / ab-tröpfeln / ab-treufeln/ it. herab-/ hinab-/ herunter-ò hinunter- tropfen ò tröpfen 2c. Deguttare, Distillare, Stillare, Colare giù, Sgocciolare.
Aus-tropfen/aus-tropfeln/ Finire, Cessare di stillare e colare.
§ austropfen ò vertropfen lassen / lasciar stillare &c. à tanto che cessi. V. Vertriesen 2c.
Be-tropfen/be-tröpfeln/ Verb. act. Bagnare, Immolare stillando ò colando, Bagnare goccia à goccia lasciando colare.
§ mit etwas betropfen / als mit dem brennenden Liecht 2c. fare ò lasciare colare la cera ò il sevo della candela ardente sopra qualche cosa.
den Braten betröpfen ò beträufen/ stillare cioè pilottare, impilottare l' arrosto. V.Träufen 2c.
Be-tropft / betröpfelt / be-träufelt / Bagnato, Immollato con stille che colano.

§ betropft werden unter der Traufe/ essere bagnato &c. stando sotto la grondaia.
Rosen &c. so mit Thau beträufelt/ rose, roscide ruggiadose, imperlate di ruggiada mattutina.
Durch-tropfen / durch-tropfeln &c. Perstillare, Percolare, Scolare, Passare stillando.
§ das Dach tropfet durch ò oben durch/ il tetto stilla, cola.
das Kind hat ins Bette gepisst/ daß es durchtropft/ il bambino hà pisciato in letto di maniera che percola.
etwas durchtropfen lassen / lasciare percolare, scolare qualche cosa.
Ein-tropfen/ hinein-tropfen / eintröpfeln/ ein-träufeln / Instillare, Ingocciolare cioè Lasciare ò fare che stilli e coli dentro.
§ ein Oel in die Wunde eintropfen ò eintropfen lassen/ instillare ò lasciar stillare un' oglio in una ferita ò piaga.
einem Kinde/ mit der Milch die heilsame Lehre Christi gleichsam einträufeln/ instillare ad un fanciullo insieme col latte materno la salutifera dottrina di Giesu Cristo. V. Einflössen &c.
Herab-tropfen / herunter-tropfen &c. V. Abtropfen &c.
Heraus-ò hervor-tropfen / Stillare, Sgocciolare, Zampillare &c. fuori, Uscire, Sortire, Spuntare colando ò à goccia à goccia.
Hinab-ò hinunter-tropfen &c. V. Abtropfen &c.
Hinein tropfen &c. V. Eintropfen &c.
Neben-ab-/ neben-aus-/ neben-hintropfen/ Colare, Stillare &c. da canto ò da banda, e dove non hà essere.
Oben-ab- / oben-durch-/ oben-eintropfen &c. Stillare, Colare &c. da alto, in giù, Instillare da alto &c.
Ver-tropfen &c. V. Austropfen &c.
Tropp &c. V. Trupp &c.

Troß.

Troß/ m. Salmeria, Someria, Bagaglio di un'essercito; it. Seguito, Treno, Comitiva di saccomanni, bagaglioni, vivandieri (vivandai, vettouaglieri) puttane e di simil canaglia, quando è in marcia. V. Gefolg. Pack. Plunder &c.
§ dem Troß folgen / beym Troß bleiben/ seguire la salmeria, tenersi à dietro appresso il bagaglio.
Troß-bub/ m. Saccomanno, Saccardo, Bagaglione.
Troß-gesind/ n. Canaglia d'ogni specie che segue un'esercito.
Troß-wagen/ m. Carro di munitione, di bagaglio. V. Rüstwagen &c.
Trossen/ [Verb. poco usit. nel sempl. ma qualche volta nel]

Verb. Compos.

Auf-trossen/ Abbagliare, Caricare, Incaricare salmeria e bagaglie sù carri, it. in su'l dosso.
Auf-ge-trosset/ Abbagliato, Caricato su &c.
§ wo habt ihr den Kerl aufgetrosset? da dove havete havuto costui?
Ein-trossen/ Imbagagliare, Impaccare. Gall. trousser bagage.
Trossel &c. V. Drossel &c.

Trost.

Trost/ m. Consolatione, Consuolo, Sollievo, Conforto, Solazzo.
§ einem Trost geben/ Trost mittheilen/ Trost einsprechen / dare, porgere, recare prestare consolatione &c. ad uno. V. Trösten.
ein guter Trost: einem guten Trost geben: du gibst mir guten Trost/ buona consolatione: dar buona consolatione ad uno: tu mi dai buona consolatione (scilicet.)
eines Trost seyn: GOTT ist mein Trost/ mein einziger Trost/ esser'il consuolo, cioè sostegno, appoggio, speranza: Dio è mia speranza, mio sostegno &c. V. Zuversicht. Tröster. Hofnung.
noch Trost haben/ haver'ancora consolatione.
seinen Trost an einem haben / haver la sua consolatione in uno. V. Vergnügen. Freude.
keinen Trost haben an einem ò an etwas/ non haver sollievo, appoggio, sostegno in uno ò in qualche cosa.
das ist ein schlechter Trost für mich/ quest'è poco consuolo (sollievo) per me.
auf Trost warten/ nach Trost seufftzen/ aspettare, attendere consuolo &c. sospirare sollievo.
zu ò zum Trost: mir/ dir/ ihm &c. zum Trost/ à, per consolatione: per mia, tua, sua &c. consolatione.
er hat ein Armenhauß gestifft / seiner Seele zum Trost / egli hà fondato uno spedale di poveri, per riposo, per rimedio dell'anima sua.
Trost bringen / portare, apportare, recare, arrecare consolatione.
Trost empfinden/ Trost schöpfen/ sentire, havere, tirare, cavare consolatione.
alles Trostes beraubt seyn/ ohne Trost seyn/ essere, vedersi privo di ogni consolatione, esser senza consuolo.
einem allen Trost benehmen/ wegnehmen/ levar'ogni consolatione, togliere ogni consuolo &c. ad uno; desolarlo, sconfortarlo. V. Trostlos.
Trost von oben / geistlicher/ himmlischer Trost/ Trost des Heil. Geistes/ Freuden-Trost / süsser Trost in allem Leid / consolatione, conforto da alto, consolatione spirituale celeste, celestiale, consolatione dello spirito santo, dolce consuolo in ogni premura. V. Salbung.
innerlicher Trost im Gebet und Betrachtung heiliger Dinge / consolatione, visitatione, cioè gusto, sapore, dolcezza, sentimento spirituale.
solchen göttlichen Trost spüren ò geniessen/ sentire, godere tal divina consolatione, untione ò visitatione.
solchem Trost allzu sehr nachhängen/ cercare troppo avidamente simili consolationi; esserne troppo avido ò ingordo, haverne gola, ingordigia ò ghiottezza spirituale.
wann solcher Trost da ist / in tempo di consolatione.
Menschen-Trost / Welt-Trost/ consolatione humana, mondana ò del mondo.
Weltweißheit-Trost / consolatione, gusto, sentimento ch'uno trova nello studiare e trovare le verità filosofiche e naturali.
Augen-trost/ conforto per gli occhi, it. consolatione di cosa cara presente, it. eufrasia (herba buona per gli occhi.)
Glaubens-Trost / Hoffnung-Trost / Christen-Trost / Gnaden-Trost/ Seelen-Trost / Hertzens-Trost / consolatione, conforto, speranza della fede, consolatione cristiana, consolatione della gratia, dell'anima, del cuore &c.
der Heiden-Trost CHRISTUS/ la consolatione de'gentili, Cristo.
Todes-trost / consolatione, allegrezza, gioia nella morte ò dissolutione vicina.
Un-trost/ Mis-trost/ Sconsolatione, Sconsuolo, Disconforto, Sconforto, Desolatione.
§ Untrost im Gebet/ desolatione, sconsuolo, cioè avidità, disgusto, abbandono della gratia e compuntione sensibile nell' esercitio dell' oratione.

Trost-arm/Adj. Povero cioè Privo di consolatione. *V.* Trostlos.

Trost-bringend/Adj. Consolante, Apportante consolatione, Consolativo, Consolatorio. *V.* Tröstlich &c.

Trost-brief/m. Trost-schreiben/n. Trost-schrifft/f. Lettera di consolatione ò consolatoria.

Trost-fähig/Adj. Capace, Suscettibile di consolatione, Consolabile, Consolevole.

Trost-begierig/Adj. Bramoso, Desideroso (cupido, avido) di consolatione.

Trost-geist/m. Spirito di consolatione; Paraclito.

Trost-lehr/m. Dottrina consolante, di consolatione ò consolatoria.

Trost-lied/n. Cantico di consolatione ò consolativo.

Trost-los/Adj. Privo, destituto di consolatione, Sconsolato, Gramo, Afflitto, Dolente. *V.* Betrübt.

§ trostlose Rede &c. discorso &c. che non porge ò da consolatione veruna.

trostlos sitzen/seyn/ stare, essere sconsolato.

einen trostlos lassen/ lasciar' uno sconsolato ò desolato senza ò privo di consolatione.

trostlos im Gebet / sconsolato cioè arido e secco nell'oratione.

Trost-losigkeit/f. Trost-mangel/m. Sconsolatezza, Sconsuolo, Sconforto, Desolatione, Mancanza di consolatione.

§ Trostlosigkeit im Gebet / aridità nell' oratione. V. Dörre.

Trost-predigt/f. Predica consolatoria, Sermone paraclitico.

Trost-psalm/m. Salmo di consolatione.

Trost-reich / Adj. Ricco, Abbondante, Colmo di consolatione, cioè Consolativo &c. *V.* Tröstlich.

§ ein trostreicher Zuspruch / paraenese, esortatione colma di cose consolanti.

Trost-spruch/m. Sentenza, Passo di scrittura ò morale, pieno di consolatione.

Trost-stimme/f. Voce che porge ò dà consuolo ò conforto.

Trost-text/m. Testo di scrittura atto à consolare. *V.* Trostspruch.

Trost-worte/Parole consolatorie, consolanti, confortanti, piene di consolatione. *V.* seq.

Tröstlich/trosthafft/Adj. Consolatorio, Consolativo, Consolante, Confortativo, Atto à consolare ò confortare.

§ eine tröstliche Predigt/ eine tröstliche Erzehlung / History / tröstlicher Spruch &c. predica, sermone, racconto, historia, sentenza &c. consolativa, di gran consolatione che dà porge consuolo, conforto.

tröstliche Hoffnung/ buona speranza che da animo e porge (reca) consolatione.

es wird mir sehr tröstlich seyn/ mi sarà gran ò di gran consolatione.

einem tröstlich ò trosthafft zureden/ (zusprechen) esortare, confortare uno con parole piene, colme, gravide di consolationi.

Un-tröstlich/Non consolante &c.

Trösten / Consolare, Confortare, Rincorare, Sollevare. *V.* Aufrichten.

§ einen Betrübten trösten mit etwas/ consolare &c. un afflitto (addolorato) ò consolare i casi e dolori suoi con qualche cosa.

einem sein Hertz/ sein Gemüt trösten/ consolare l'animo, sollevare, rasserenare la mente, confortare il cuore ad uno, dargli sollievo ò conforto.

mit göttlichen Troste trösten / consolare di consolationi divine e celesti.

einen Krancken trösten/consolare &c. un' ammalato, consolare i suoi dolori.

einen Sterbenden trösten/ consolare, confortare l'anima d'un moribondo (agonizzante.)

nicht zu trösten seyn: er / sie ist nicht zu trösten/ non esser consolabile, esser' inconsolabile: egli (ella) è inconsolabile (disperato -a.)

sich trösten mit etwas ò eines Dings/ consolarsi, confortarsi, sollevarsi, pigliar conforto, sollievo da (di, con) qualche cosa. V. Getrösten.

ich tröste mich meines guten Gewissens/meiner Unschuld/ io mi consolo, conforto della mia buona coscienza, della mia innocenza.

sich mit gewisser Hoffnung trösten/ consolarsi &c. con (di) certa speranza.

dessen tröste ich mich noch / questo mi consola &c. questo mi conforta, solleva ancora.

sich nicht wollen trösten lassen / sich nicht trösten können/ non volere, ricusare d'esser consolato, non ricevere alcuna, ricusare, rifiutare, rigettar' ogni consolatione e conforto, che segli possa e voglia dare; disperarsi.

Ge-tröstet/ Consolato, Confortato, Sollevato. *V.* Getrost &c.

§ getröstet werden in seinem Creutz/ essere, restare consolato &c. ricevere conforto nelli suoi guai.

von GOTT/ vom H. Geist getröstet werden/ essere, venire consolato, visitato da Dio, dallo spirito santo.

der getröstetste Mensch von der Welt/ il più consolato (contento) huomo del mondo.

Un-ge-tröstet/ Inconsolato, Sconsolato, Desolato, Senza consuolo ò conforto. *V.* Trostlos.

§ ungetröstet bleiben/ restar' inconsolato &c.

einen ungetröstet lassen/ lasciar' uno sconsolato &c.

Tröster/m. Consolatore, Confortatore &c.

§ CHRISTUS / der Obsieger / soll mein eintziger Tröster seyn/ Cristo trionfatore sarà l' unico mio Consolatore.

Er wird uns den [wahren] Tröster senden/Egli ci manderà il vero Consolatore, Paraclito.

Du süsser Tröster in Noht und Tod! o dolce Consolatore in ogni nostra angoscia.

kräftiger Tröster/ consolatore efficace, potente.

leidiger Tröster/ consolator' importuno, frivolo, molesto, noioso, oneroso.

dem Tröster thut gemeinlich der Kopf nicht wehe/ al consolatore non dolse mai la testa.

keinen Tröster haben/ non haver consolatore.

*Bachanten-tröster / consolatore di baccanti, cioè un buon libro di luoghi communi, un buon lessico, un buon postillante &c.

Krancken-tröster / consolatore di malati.

*Mägde-tröster / consolatore, cioè chiavatore, bertone, drudo ordinario di fantesche.

Seelen-tröster / consolatore dell' anime.

*Weiber-tröster/ consolatore di donne, cioè huomo dato alle femine, it. membro virile.

Verb. Composit.

Ge-trösten (sich/) Sperare, Attendere, Attendersi, it. Consolarsi, Passarsi, Patientarsi.

§ sich eines Dings getrösten ò zu getrösten haben/ sperare, havere certa, sicura speranza d'havere, ò di esser consolato d' una cosa. V. Vertrösten &c.

sich eines fetten Erbes zu getrösten haben/

haben/ haver da sperare una grassa heredità. V. Gewarten. Hoffen &c.
das habt ihr euch zu getrösten/ questo [bene] potete sperare, di questo vi potete attendere.
ihr habt euch dessen nicht zugetrösten/ non vi attendete à questo, non vi fate disegno sopra.
ich hab mich deiner nichts zu getrösten/ io non posso sperare, attendere da te niente.
sich nichts zu getrösten haben / non haver da sperare, da attendere niente.
sich eines Schadens zu getrösten haben/ consolarsi, passarsi, patientarsi d' un danno patito, it. futuro, pigliarlo in patienza.

Ge-trost/ Adj. Consolato cioè Confidato, Di buon' animo, cuore &c. it. Certo, Sicuro.

§ getrost seyn: sey getrost mein Sohn/ deine Sünde seynd dir vergeben! essere, stare di buon' animo: stà di buon' animo (cuore) confortati! animo! coraggio! figliuol mio: li tuoi peccati ti sono perdonati. V. Mut.
getroste Hoffnung haben/ havere, nudrire certa, sicura, ferma speranza.
getrost seyn in seinem Leid / star di buon cuore (animo) confortarsi, consolarsi ne' suoi guai (patimenti, travagli &c. V. Gedult. Vergnügt. Zufrieden.
getrost machen/ dar' animo, rincorare, animare, confortare, affidare &c. V. Trösten. Aufrichten.
getrost werden/ rincorarsi, affidarsi, animarsi, pigliare fidanza, prender' animo. V. Mut.
wie er das gehöret/ ward er wieder getrost/ sentito questo, tutto si rincorò, riconfortò, rianimò, riprese animo, fidanza &c.
dem Tod getrost unter Augen gehen/ affrontare la morte animosamente, coraggiosamente, intrepidamente. V. Beherzt. Unverzagt. Freudig.
getrost sterben / morire consolato &c. it. con certa speranza di salute.
getrost leben/ vivere consolato, cioè contento, sodisfatto, lieto &c.

Ge-trostheit/ Animo, Fidanza, Confidanza, Fiducia.

Ver-trösten/ [dinota quasi lo stesso che getrösten/ Vid. ibid.] Fare, Dare certa speranza e promessa.

§ einen auf etwas ò eines Dings vertrösten/ far' uno sperare (attendere) qualche cosa, fargliene, dargliene speranza. V. Hoffnung.
darauf kan ich euch vertrösten/ di questo vi posso dar' ò far certa speranza, questo posso farvelo sperare, promettervelo sicuro. V. Versprechen.
sich auf etwas vertrösten/ farsi, darsi certa speranza di qualche cosa; promettersela senza fallo.

Ver-tröstet/ Fatto, Dato certa speranza &c.

§ er hat mich drauf vertröstet/ egli men' hà fatto certa, ferma speranza, egli me l'hà fatto sperare.
ich hab euch drauf vertröstet/ io vi hò fatto disegno sopra. V. Hoffnung.

Ver-tröstung / f. Speranza ò Promessa.

§ die Vertröstung von etwas haben/ haver la speranza, it. la promessa di qualche cosa.
einem Vertröstung geben ò thun/ daß er solle bezahlet &c. werden/ dare, fare speranza ad uno che sarà pagato &c. V. Zusage. Versprechen &c.
keine Vertröstung mehr haben / non haver più speranza alcuno.

Trostel &c. V. Droschel &c.

Trot.

Trotte/ f. [voce rara da tretten/ calcare, premere &c.] Torchio Torcolo [massime da uva.] V. Kelter. Preß &c.

Trotten-baum/ m. Alberà, Barra del torcolo.

Trotten-geschirr/ n. Valame, Mastellame del torcolo.

Trotten-spindel ò Trotten-spille/ f. Vite del torcolo.

Trotten-zuber/ m. Tina, Tino, Tinaccio del torcolo &c.

Trotten/ Torchiare, Torcolare [l' uva.] V. Keltern. Pressen &c.

§ die Trauben trotten/ idem.

Trotten/ trotteln/ [corrott. parte da traben / parte dal suono] Trottare, Trotteggiare, Trottolare. V. Traben.

§ das Pferd trottet gar hart/ quel cavallo trotta, trotteggia forte, hà un trotto duro.
trottelen von einer Seite zur andern/ trottolare cioè vacillare, barcollare da un lato all'altro. V. Torckeln. Taumeln.
sie trottelt immer im Hause/ ella trottola tutt'il giorno per casa.

Trott- ò Trottel-gang/ m. Trotto, Trotteggio, it. Trottolo.

Ge-trott / Ge-trottel/ m. Trotto, Trotteggio, Trottolo.

Trottlicht/ trottelicht/ Adj. Trottolante e Trottolo.

§ ein trottelichter Hund/ cane trottolo cioè grasso sì, mà di corte gambe.

Trotter/ Trotteler/ m. Trottatore.

§ ein harter Trotter von einem Pferde/ un duro trottatore di cavallo.

Verb. Composit.

Fort-trotten/ fort-trotteln/ Trottare, Trottolare via.

§ er (sie) trottelt noch so fort/ egli (ella) trottola pur via così cioè stà commodo-a di salute, và i suoi camiai così così.

Heim-trotteln/ Trottare, Trottolare verso casa.

Herum-trotteln / Trotteggiare, Trottare attorno.

Hin-und her-trotteln/ Trotteggiare quà e là, it. Barcollare, Andar barcollando, vacillando; navigar' i lombi caminando.

Nach-trotten ò trotteln / Trottare, Trottolare dietro ò in traccia.

Trotz.

Trotz/ Trutz/ (Tratz) m. [corrotto pare da drohen/ minacciare, quasi Drohetz] Dispetta, Bravata, Bravura, Onta, Insulto, Scorno, Smacco, Minaccie dispettose, superbe, fiere con insulto ed arroganza grande. V. Spott.

§ einem Trotz bieten/ mostrare, far atti dispettosi ò di dispetto ad uno; dispettarlo, bravarlo, insultarlo, oltraggiarlo &c.
einem etwas zum Trotz thun / far qualche cosa per dispetto di alcuno; per dispettarlo, bravarlo &c. Ved. Trotzen &c.
zu lauterem Trotz / à mero dispetto, per mera braveria ò bravata.
mir/ dir/ ihm &c. zu Trotz! ò Trotz meiner/ Trotz deiner &c. à mio, tuo, suo &c. dispetto (marcio dispetto) malgrado à dispetto (malgrado) di me, di te &c.
Trotz Teufel! à dispetto, ad onta, malgrado, à barba del diavolo, * à dispetto di dio Bacco!
der ganzen Welt zu Trotz/ malgrado di tutto'l mondo.
Trotz! wers besser macht / ne disgratio, dispetto chi lo farà meglio.
einem etwas zu Trotz nachthun/ imitare qualche cosa à dispetto, ad onta, smacco, scorno &c. d'un'altro.
einem den Trotz vertreiben oder vergehen machen/ cavare la braveria, li dispetti &c. di testa ad uno.

Trotzig trotzicht/ trutzig/ Adj. Dispettoso Sdegnoso, Minaccioso, Fiero, Sbravante, Brusco, Arrogante, Superbo, Presontuoso &c. V. Stolz. Unfreundlich &c.

§ ein

§ ein trotziger Kerl (Narr) ein trutziger Gesell/trutziger Teufel/ un huomo dispettoso &c. impraticabile e brusco, un'arrogantaccio, prefontuofaccio, superbaccio.
ein zwar schönes/aber trotziges Frauenzimmer/ una dama bella sì, mà dispettosa, sdegnosa e fiera, una fiera beltà.
wie so trotzig? come tanta superbia? perche tanta arroganza? tanto dispetto, tanta boria, tanta braveria? (bravura?)
ein trotzig Gesicht/trotzige Mine/ una mina, ciera dispettosa, sdegnosa, fiera, brusca &c. un viso arcigno, brusco, viso di armi &c.
trotzige Worte geben/ trotzige Reden führen / dar parole dispettose, sdegnose, acerbe, brusche, fiere, arroganti &c. parlare, rispondere in croce. V. Unnütz ꝛc. Trotziglich ꝛc.
trotzige Weis ꝛc. V. Trotzig Adv.
es ist ein trotzig Ding um des Menschen Hertz/ c'è una cosa fiera, dispettosa, presontuosa ed arrogante ch'il cuore d'un huomo.
etwas trotzig/ dispettosetto, boriosetto, sbravarello &c.
trotzig und stoltz werden / imbravire, indispettosire, insolentire, insuperbire.

Trotzig/trotziglich/trutziglich/ Adv. Dispettosamente, Sdegnosamente, Fieramente, Bruscamente, Arrogantemente &c. con dispetto, sdegno, con arroganza, bravura, insulto &c. Da sbravazzo, sgherro, smargiasso &c.
§ trotziger Weis/ idem.
trotzig antworten / rispondere bruscamente &c. in croce.
einen trotzig anschauen/ guardare uno sdegnosamente, bruscamente con occhi bicchi.
einem trotzig begegnen / trattare uno con dispetto, con arroganza &c.
einem recht anschaffen/ commandare ad uno imperiosamente, con minaccie, con modi bruschi, sgratiati &c.

Trotzigkeit/f. Dispettosità, Maniera. Modo di agire dispettoso, bravazzoso, sdegnoso, fiero, brusco, arrogante, presontuoso &c. V. Trotz ꝛc.

Trotzen/trutzen/ Bravare, Dispettare, Braveggiare, Bravazzare, Sbravazzare Insolentare, Far'il bravo (bravazzo) Insultare, Buffare, Sbuffare, it. Vantare, Farsi forte &c. V. Pochen. Schnarchen.
§ einen trotzen/ dispettare, bravare, insultare, insolentare &c. uno.
trotzest du noch? ancora bravi?
auf etwas trotzen/ braveggiare &c. cioè vantare qualche, ò vantarsi di qualche cosa. V. Pochen. Stutzen.
auf seinen Reichthum / auf seinen Adel/auf seine Stärcke ꝛc. trotzen/ bravare, stagliare sopra, vantare le sue ricchezze, la sua nobiltà, il suo valore &c. V. Rühmen. Prangen. Pralen ꝛc.

Trotzend/ Bravante, Sbravante, Braveggiante, Insultante, Sbuffante. V. Trotzig ꝛc.

Ge-trotzet/ ge-trotzt/ Bravato &c. Insultato &c.

Trotz-augen/ Occhi minaccevoli, minacciosi. Lat. oculi truces.

Trotz-gesicht/ n. Ciera dispettosa, brusca &c. Viso arcigno, fiero, Viso di armi (di archibugi.)

Trotz-hut ꝛc. Trotzer/ m. Cappello da bravazzo, smargiasso ò sgerro. Gall. chapeau à morbleu.

Trotz-kopf/ m. Testa dispettosa, bizzarra, bravazzosa.
§ auf seinen Trotzkopf bestehē/ persistere ostinato; ostinarsi. V. Kopf. Bestehen ꝛc.

Trotz-maul/ n. Bocca dispettosa, Ceffo da bravazzo ò à far dispetto.
§ ein Trotzmaul machen/ torcer' il ceffo da bravazzo.

Trotz-worte / Parole dispettose, fiere, sbravanti, minaccevoli &c. V. Trotzig ꝛc.

Trotzer/ Trutzer/ m. Bravatore, Sbravatore, Insultatore, Sbuffare &c. it. Capitano spavento, Taglia-cantoni, Spezzaferro &c. Smargiasso, Sgherro, Bravazzo &c. V. Schnarcher. Stutzer. Praler.

Trotzer/ met. Pennacchiera dell' elmo, it. Spada lunga e larga da fattione, it. Cappello alla bravazza. V. Trotzhut.
§ seinen Trotzer anhencken / cignersi la sua spada da fattione &c.

Verb. Composit.

Ab-trotzen/ Levare, Togliere spaventando con bravate e minaccie.
§ einem etwas abtrotzen/ idem.

Aus-trotzen/ Finire di bravare &c. Sbravare, Scorrere le bravure sue.
§ laß ihn austrotzen / lascialo sbravare, sbuffare &c.
hast du einmal ausgetrotzt? hai hormai finito da sbravazzare, hai scorso le tue furie?

Er-trotzen/heraus-trotzen/ Acquistare, Ottenere alla fine sbravando, minacciando, sbuffando e facendo il fiero e lo capitano spavento.

Wieder-trotzen/ Ribravare, Ribravazzare &c.

Trüb.

Trüb/ Adj. Torbido (Turbido) Turbato.
§ trübes Wasser/ acqua torbida.
in trübem Wasser kan sich einer nicht spiegeln/acqua torbida non fà specchio, met. l'huomo acciecato dalla passione non conosce se stesso.
etwas trüb/torbidetto. V. Trüblicht.
in trüben Wasser fischen/pescare nell' acqua torbida.
aus trüben Mistlachen schöpft man nichts lauteres/da torbide pozzanghere non si cava acqua chiara.
trübes Bier/trüber Wein/ birra torbida, vino torbido, fecciosо.
trübes/wolckentrübes Wetter/trübe/ wassertrübe Luft / tempo, temporale torbido, nuuolo, coperto, nero, buio, fosco.
das Trübe vom Oel/ l' amorca, morchia cioè feccia grossa e spessa dell' oglio.
das Trübe absitzen lassen/ lasciare che si posi, sieda il torbido ò la feccia.
trübe Augen/ trübes Gesicht/ occhi torbidi, foschi cioè vista debole, it. occhi accigliati.
trübes Gemüt/ animo torbido, turbato.
trübe Gedancken/ pensieri torbidi, neri, foschi.
trüb werden/ torbidarsi, intorbidarsi.
der Himmel ward trüb/ turbò, turbossi il cielo, il cielo si annugolò, il cielo cominciò à turbare. V. Trüben ꝛc.
trüb machen/ torbidare, intorbidare, turbare.
das Wasser trüb machen/turbare, torbidare, intorbidare l'acqua.

Trüb/Adv. Torbidamente, Turbatamente.
§ trüb aussehen / haver' una ciera torbida, accigliata.

Trüblicht/Adj. Torbidetto, Un pò torbido, Torbidiccio.
§ der Wein ist so was trüblicht / quel vino è un pò torbidetto.

Trüben/trüblen/ [Verb. poco usit. nel suo semplice] Torbare, Turbare &c.
§ das Wasser ꝛc. trüben / turbare, torbidare &c. l'acqua. V. Betrüben.

die geilen Lüsten trüblen das Gemüt/ i piaceri della carne turbano, intorbidano, infoscano, affoscano l'animo.

Ge-trübt / Turbato &c.

Trüber/m. Turbatore &c.

Trübel/m. (gall. trouble) Torbidezze, Torbidi.

§ Kriegs-Trübeln/torbidi di guerre. V. Unruhe &c.

bey diesen Trüblen/ in questi torbidi. V. Läuften.

Trübsal/m. Torbidezze, Torbidi, cioè Miseria, Afflittione, Tristitia, Calamità. *V.* Trübnis. Elend.

§ in Trübsal stecken/in grosser Trübsal leben/mit Trübsal umgeben seyn/ stare, essere, trovarsi, vivere in miseria, in misero stato, essere cinto di miserie e di dolori.

sein Leben in Trübsal zubringen/ passare la vita in miserie &c. ò miserabilmente.

zur Zeit der Trübsal/ wann Trübsal da ist/ nel tempo dell' afflittione, della miseria.

für Trübsal vergehen / consumarsi, perire di affanni e di miserie. Ved. Trübnis.

nach so vielen Trübsalen / dopo tanti torbidi, tante miserie.

Trüb-sälig/Adj. Miserabile, Misero, Afflitto, Dolente, Addolorato &c. *V.* Betrübt.

§ trübsälige Zeiten / tempi miserabili, congiunture afflittissime.

trübsälige Zeitung/ nuova affliggente e piena d'afflittione.

trübsäliger Anblick/ aspetto miserabile, misero sguardo.

trübsälige Gedancken/ pensieri afflitti, dolenti.

Trübsäligkeit/f. Afflittione, Miseria, Dolenza, Torbidezza. *V.* Trübsal &c.

§ allerhand Trübseligkeiten zugewarten haben/ haver da attendere ogni sorte di miseri accidenti, di casi miserabili &c.

Trübsäligen/be-trübsäligen/ [Verb. poet.] Affliggere, Addolorire, Addolentare, Indolentare. *V.* Betrüben &c.

Trübnüs &c. *V.* Betrübnüs &c.

Verb. Composit.

Be-trüben/Turbare, Turbi-ò Torbidare, Attorbidare, Intorbidare, met. Conturbare, Perturbare, cioè Affliggere, Attristare, Contristare, Addolorare, Desolare, Dar' afflittione, dolore, affanno &c. Render dolente. *V.* Trüben &c.

§ das Wasser betrüben/ turbare, intorbidare l'acqua.

er betrübt kein Wasser / er hofirt nur gar drein / egli non intorbida già l'acqua, egli l'incaca.

einen betrüben/einem sein Hertz/sein Gemüt &c. betrüben/ conturbare, perturbare, attristare, contristare uno, il cuore, l'animo di uno; dargli, apportargli, arrecargli afflittione, dolore, affanno &c. V. Kräncken.

jemand mit einer schmertzlichen Zeitung betrüben/ contristare &c. uno, intorbidare l'animo d' una dolorosa novella, addolorare uno d' una triste nuova.

warum betrübst du mich also? perche mi affliggere tanto ? perche darmi tanto dolore?

seine Zuhörer betrüben zur Busse/ compungere i suoi auditori, attristarli, contristarli à penitenza.

wer seine Eltern betrübt / den will GOTT wieder betrüben/ chi contrista suo padre e madre, Dio lo contristerà un giorno [sulle scale delle forche ò pure allo scendere nell'abbisso.]

was das lüsterende Fleisch betrübet/ das erfreuet den Geist/ ciò che contrista la lasciva carne, rallegra e contenta lo spirito.

Land uñ Leute betrüben durch Krieg und grausame Verwüstung/ desolare paesi e popoli per le guerre e horribili devastationi.

sich betrüben ob/ über ò wegen etwas/ turbarsi, conturbarsi, rammaricarsi, attristarsi, affliggersi, contristarsi, addolorarsi, dolersi, accorarsi &c. di qualche cosa, darsene afflittione &c.

er betrübet sich sehr heftig darüber/ (darob) egli sene attrista, duole &c. assai, grandemente, altamente.

sich zu tod über was betrüben/ morire, consumarsi, perire di dolore, afflittione, cruccio, rammarico, darsene un dolor mortale. V. Grämen.

warum betrübst du dich/o meine Seel? perche ti contristi, affliggi o anima mia?

Be-trübend/ Contristante. Affliggente, Perturbativo, Afflittivo, &c.

Be-trübt/ Turbato, Attorbidato, Intorbidato &c. it. Conturbato, Perturbato, Attristato, Contristato, Triste, Mesto, Afflitto, Dolente, Addolorato, Accorato, Desolato, Sconsolato.

§ mancher sagt/er habe kein Wasser betrübt/und &c. tal uno dice, di non haver turbato acqua alcuna; e pure &c.

von einem betrübt werden/esser conturbato contristato &c. da uno riceverne afflittione, dolore &c.

du hast uns sehr betrübt/GOTT betrübe dich wieder / tu ci hai conturbato &c. grandemente, Dio ti conturbi à tua posta!

betrübt seyn über etwas/esser' attristato, mesto, viver dolente &c. di qualche cosa.

er ist sehr betrübt/ hoch betrübt/ von Hertzen betrübt/ über die massen betrübt/ egli è molto addolorato sopra modo, oltre misura dolente ed afflitto.

gantz traurig und betrübt/ tutto triste e dolente. Gall. tout triste & melancolique. V. Traurig.

es soll nicht seyn betrübt/was JEsus hat geliebt/ non dovrebbe star' addolorato colui che da Giesù è amato.

einen betrübt machen/ far, render' uno dolente, dargli afflittione. V. Betrüben.

betrübt werden ob &c. diventar triste, cioè turbarsi, conturbarsi, attristarsi, contristarsi; cadere, venire in tristezza &c.

darüber ward er so betrübt/daß er &c. onde venne, cadde in tanta tristezza, in tanto cuore, che &c.

betrübt aussehen/ haver ciera, mina triste, addolorata, it. haver triste apparenza. V. infr.

Be-trübt/Adj. Triste, Afflitto, Misero, Dolente, Tragico &c. *V.* Traurig. Elend &c.

§ ein betrübter Zustand/ triste, afflitto stato.

in einem betrübten Zustand seyn/ essere, trovarsi, vedersi, vivere in misero stato.

ein betrübtes Hertz/betrübtes Gemüt/ cuore dolente, animo afflitto, conturbato, perturbato, affannato. Ved. Betrangt.

betrübtes Gesicht/betrübte Mine/ viso torbido, ciera trista, accigliata, torbido ciglio.

hoch-betrübt/ oltre misura sopra modo dolente, afflittissimo, dolentissimo, it. miserissimo.

betrübt Wetter / tempo conturbato, cioè scuro, nuuolo, coperto, it. piovoso.

betrübte Zufälle/ casi, accidenti tristi, funesti, tragici, emergenze lagrimevoli, lamentevoli, deplorabili.

betrübte Zeiten/ tempi miseri, miserabili, infelici, torbidi.

in diesen betrübten Zeiten / in questi tempi spinosi, scabbrosi; in queste misere congiunture, in questi torbidi. V. Trübsälig.

ein betrübter Gang / un passo, un'andata triste, misera e dolorosa. Ved. Hart.

betrübt aussehen/ haver triste apparenza &c.

er sihet gar betrübt aus/ egli hà triste apparenza cioè li tempi sono disastrosi, e ci è grand' apparenza che diventino anco più tristi, it. l' aria turbata ci minaccia pioggia, tempesta &c.

betrübt seyn/ wann &c. esser cosa triste, quando &c.

es ist betrübt/ wann es so zugehet/ egli è una triste cosa (gall. il est fâcheux) quando ella và così.

es ist eine recht betrübte Sache um ein böses Weib/ um ein ungerahtenes Kind/ egli è una cosa oltre modo dolente che d' haver moglie mal morigerata, e figliuol disubbidiente.

Be-trüblich/ Adj. Conturbabile, Perturbabile, Contristabile.

Un-be-trüblich/ Inconturbabile, Imperturbabile, Incontristabile.

Be-trüber/ m. Conturbatore, Affliggitore, Contristatore.

§ ein Betrüber seiner Eltern &c. contristatore de' suoi parenti, della sua famiglia &c.

ein Land-und Leut-betrüber/ conturbatore, rouinatore di popoli e paesi, cioè tiranno guerriere e vero flagello di Dio. V. Wüterich.

Be-trübung/ f. Turbamento, it. Affliggimento, Attristamento &c.

Be-trübnüs/ f. Torbidezza d'animo, it. Tristezza, Afflittione, Dolore, Dolenza, Mestitia, Accoratezza &c. *V.* Traurigkeit. Leid. Schmertzen &c.

§ in grosser Betrübnüs seyn/ leben/ essere, vivere in grand' afflittione &c. V. Betrübt.

die Freude in Betrübnis verwandeln/ cangiare la gioia in tristezza; amareggiare, amaricare l'allegrezza.

einem Betrübnis verursachen / bringen/ dare, recare, arrecare, apportare tristezza, dolore. V. Betrüben.

geistliche Betrübnüs seiner Sünden wegen/ tristezza, mestitia spirituale per i suoi peccati.

aus Betrübnüs/ für Betrübnis sterben/ vergehen/ morire, perire, svenire di tristezza, di dolore &c. Ved. Leid.

mein Leben nimmt ab für Betrübnis/ la mia vita si và scemando di dolore e di tristezza. V. Trübnis.

Truch.

Truchses/ m. [da tragen / quasi Trug-ò Trags-essen] Scalco, Imbanditore [alla corte d'un Imperatore, d'un Rè ò altro Prencipe grande] Lat. Dapifer, it. Scudiere, Gentilhuomo di bocca.

Ertz-Truchses/ arci-dapifero.

Erb-Truchses/ dapifero hereditario.

Truck.

Trucken &c. *V.* Drucken &c.

Trucken/ trocken/ [Sax. treug/ trüg] Adj. Seccato, Secco, Asciutto, Sciutto, Arido. Lat. Aridus. *V.* Dürr Dörr.

§ truckene Erde/ truckenes Erdreich/ terra secca, terreno arido, secco, secchiginoso, asciutto.

ein truckener Ort/ truckenes Zimmer/ luogo asciutto, secco, stanza secca, asciutta.

trucken Wetter/ tempo asciutto senza pioggia e fango.

truckener Weg / truckene Strassen/ strade asciutte.

truckene Jahrzeit / stagione secca, arida.

ein truckener Sommer / truckener Winter/ truckener Herbst/ truckener Frühling/ està asciutta (secca) inverno asciutto, autunno asciutto, primavera asciutta cioè senza pioggia ò tempi piovosi.

truckene Hände/ mani asciutte, cioè non bagnate.

ein truckenes Maul für Durst/ bocca asciutta (secca) per gran sete.

von truckenem Temperament / von truckener Complexion/ di temperamento secco, di complessione asciutta. V. Mager. Dörr.

truckene Galle/ colera adusta.

hitzig und trucken/ caldo e secco.

truckener Dreck / merda secca, cioè spessa e dura.

mit truckenen Füssen/ truckens Fusses durch ein Wasser gehen/ passar' un' acqua à piè secco ò asciutto.

trucken Brod/ pane (pan) secco.

truckene Wäsch/ biancheria asciutta.

trucken Leder/ corame asciutto, cioè non unto nè cerato.

ein truckener Hader / trucken Tuch/ straccio, panno asciutto cioè non molle ne bagnato.

truckener Saft/ truckene Dinte/ sugo, inchiostro secco cioè inspessito in massa per stemprarlo al bisogno.

truckene Farben: mit truckenen Farben malen/ colori secchi cioè non stemprati nè à guazzo, nè à oglio; dipignere con colori secchi, ò à secco.

truckene Augen: mit truckenen Augen einen Jammer zusehen können/ occhi asciutti: poter guardare un oggetto doloroso à occhi asciuti, cioè fermi ò con un viso fermo senza piagnere ò intenerirsi di pietà.

truckener Husten/ tosse secca; mal del castrone. Gall. quinte ò coquelache.

truckenes Lachen / riso che non và troppo in giù.

eine truckene Mahlzeit halten/ trucken halten/ far' un pasto secco; mangiare (*murare) à secco cioè senza bere.

eine truckene Messe/ messa secca cioè senza communione, e per essercitio solamente.

eine truckene Flasche/ una bottiglia secca, fiasco secco cioè vuoto.

truckene Worte/ parole secche, cioè vere, senza adulatione e senza complimento.

truckene Stösse / truckene Schläge/ bastonate secche cioè sode, massiccie. V. Derb.

truckene Lügen/ bugie secche cioè scipite, magre, mal nate, assurde, frivole.

trucken seyn / essere asciutto, secco, arido.

er ist noch nicht trucken hinter den Ohren/ egli non è ancor' asciutto dietro l'orecchie, non hà ancora asciutti gli occhi, appena spuntò dalla buccia, cioè, è giovanetto, fanciullo &c.

trucken werden/ diventare secco, devenir' asciutto, it. seccarsi. V. Trocknen &c.

trocken machen/ fare, rendere secco; seccare. V. Trocknen.

die Wäsche trucken machen/ seccare, asciugare il bucato.

Bein-trucken/ Brod-trucken/ secco come un osso, come il pane.

etwas trucken/ trocklicht/ seccherecreccio, aridiccio, asciuttarello, secchignoso.

im Trucknen sitzen: wir sitzen noch im Trucknen/ auf trucknem Lande/ stiamo pure sull'asciutto, cioè sotto coperto, it. sicuri, adagiati.

auf trucknem Lande / in terra ferma, it. sul lido.

gehen wo es trucken ist ò aufm Trucknen/ caminare per ò sull'asciutto.

trucken seyn in seinen Discursen/ esser secco cioè scipito, sgratiato, magro, insipido, saper di secco ne' suoi discorsi. V. Abgeschmackt.

trucken seyn im Gebet und in geistlichen Übungen/ esser' arido, secco nell' oratione, e negli suoi esercitii spirituali.

Trucken/ trocken/ Adv. Seccamente, Alla secca, met. Senza cerimonie &c.

§ einem etwas trocken ò fein trocken sagen / dire una cosa ad uno alla secca cioè alla schietta, parlare senza barbozzale.

*trucken waschen/ trucken spülen &c. lavare

lavare, risciacquare à secco, met. fare spropositi. V. Waschen ꝛc.

einen trucken schären / radere uno à secco cioè senz' acqua e senza sapone, met. cappellarlo.

ein Pulver trucken einnehmen / pigliare una polvere à secco cioè senza vehicolo d' alcun licore.

Truckne/Trockne/f. Secchezza, Asciuttezza, Seccore, Seccura, Aridezza, Aridità, Aridore &c. *V.* Dörre ꝛc.

§ die Truckne des Erdreichs / secchezza, seccaggine, asciutaggine, asciugaggine della terra ò del terreno.

eine Truckne im Meer / secca, seccagna nel mare. V. Sandbanck.

für grosser Truckne zerklaffen / zerlechsen / sfenderfi, sfenderfi, schiantarfi di secchezza, seccura &c.

aufs Truckne fahren / dare nelle secche ò nel secco.

ich fühle eine Trockne in meiner Kehle / sento una seccaggine nelle fauci (un seccore nella gola.)

es ist heur eine grosse Truckne gewesen / furono quest' anno gran seccaggini, gran secchi &c.

die Trockne des Geistes / geistliche Trockne / l'aridità dello spirito, aridezza spirituale.

Trucknen/trocknen/Saxon. treugen/ trügen/ Verb. act. it. neutr. Seccare, Asciugare. it. Seccarsi, Asciugarsi, it. Aridire, Innaridire.

§ Kräuter/Taback ꝛc. trucknen / seccare &c. herbe, tabacca &c. V. Dörren.

die Wäsche/nasse Kleider ꝛc. trucknen / seccare il bucato, panni molli ò bagnati, it. tenderli à seccare.

die Hände ans Handtuch / an die Schürtze ꝛc. trucknen ò truckeln / asciugarsi le mani allo sciugatoio, al grembiale &c. V. Abtrucknen ꝛc.

viel Wachen trocknet das Hirn / le vigilie eccessive seccano il cervello.

die roten Weine trocknen gar sehr / questi vini rossi asciugano, seccano, it. sono asciuttarelli, astringenti, stitichi.

es trocknet so gar nichts bey diesem Regenwetter / non si secca, asciuga niente in questi tempi piovosi.

das Geräte an der Sonnen / am (beym) Ofen / am Feuer / am Herd ꝛc. trocknen / seccare &c. i panni-lini al sole, alla fornace, al fuoco, al camino.

trucknen lassen: laß trucknen / lasciare sciugare ò che si sciugi.

einem das Hemd an der Sonne trucknen lassen / fare sciugare ad uno la camiscia al sole cioè farlo impiccare.

es trucknet nichts geschwinders als die Thränen / non è cosa che si sciuga ò si secchi più presto che le lagrime. Lat. lacrimâ nil citius arescit.

langsam trucknen / nicht bald trucknen / sciugarsi tardi, non sciugarsi, seccarsi così di leggieri.

die Gassen trocknen schon wieder / le strade rasciugano.

Trucknend/trocknend/treugend/ Seccante, Seccativo, Asciugante &c.

§ trucknende Sachen / cose seccanti, it. astringenti, stitiche.

Ge-trucknet/ge-trocknet/ge-treuget/ Seccato, Asciutto, Sciutto.

Trucken-stange/f. Stanga da asciugar panni-lini ò lani.

Trucken-tuch / Truckel-tuch / m. Panno, Lenzuolo da sciugare, Sciugatoio. *V.* Handtuch.

Truckner/Trockner/m. Seccatore, Asciugatore &c.

§ Wäsch-trocknerin / seccatrice, tenditrice di bucati.

Trucknung / Trocknung / Treugung/ f. Seccamento, Asciugamento, Sciugamento.

Verba Composita.

Ab-trucknen / Levare, Togliere asciugando, it. Asciugare, Sciugare, it. Sciugarsi, Seccarsi.

§ die Hände an ein Tuch abtrucknen / asciugarsi le mani ad un panno-lino ò lenzuolo.

den Schweiß abtrucknen / asciugare il sudore.

die gespülte Schüsseln ꝛc. an einen Küchen-hadern abtrucknen ò abtruckeln / asciugare i piatti lavati ò le scudelle (stoviglie) lavate ad un lenzuolo ò straccio da cucina.

die Zähren / die Augen abtrucknen / asciugarsi le lagrime, gli occhi, met. consolarsi.

Tuch zum Abtrucknen / Abtruckeltuch / panno per asciugare, sciugatoio ò asciugatoio. V. Handtuch.

sich wieder abtrucknen / rasciugarsi.

etwas wieder abtrucknen lassen / lasciare che una cosa si rasciughi.

der reichen Wittwen Thränen trocknen bald wieder ab / le lagrime delle vedoue ricche si rasciugano, si seccano tosto.

Ab-getruck-net/ Asciugato, Sciugato &c.

§ wieder abgetrucknet / rasciugato.

Un-ab-ge-trucknet/ Non asciugato, Insciugato.

§ mit unabgetruckneter Hand / con mano non asciugato prima, cioè molle.

Ab-trucknung/f. Asciugamento &c.

Auf-trucknen/ Seccare, Asciugare per metter' in conserva.

§ Kräuter/Tabackblätter ꝛc. auftrucknen / seccare &c. herbe, foglie di tabacca, in conserva.

Aus-trucknen/aus-trocknen/ Seccarsi. Aridire, Innaridire &c.

§ gantz austrucknen: der Mann trocknet gar aus / seccarsi: costui si secca, innaridisce tutto quanto cioè scema, si consuma, perde sugo e sangue, egli intisichisce &c.

solche Wahren trocknen gar sehr aus / tali robbe scemano per la seccura; si seccano.

Aus-trucknen/ Verb. act. Seccare, Sciugare, Asciugare [cosa cava e cupa.]

§ ein feuchtes Geschirr/einen Kochhafen/eine Pfanne ꝛc. mit einem Küchenhadern austrucknen / sciugare un vaso, una pignata, una padella &c. con uno straccio.

einen Teich/ Brunnen ꝛc. austrucknen ò austrucknen lassen / seccare far seccare un lago, un pozzo; metterlo à secco.

die Gläser weidlich austrocknen / seccare, asciugare bravamente i bicchieri.

die Kraft auszutrocknen / virtù, facoltà seccativa ò asciugativa.

Aus-ge-trucknet/ Seccato, Asciugato, Sciugato.

§ es ist mehr dann die Helffte ausgetrucknet / cen'è seccata &c. più che la metà.

ausgetruckneter Teich/Brunn / lago, pozzo secco ò messo à secco.

Aus-trucknung/f. Seccamento, Asciugamento.

Er-trucknen/ er-trocknen/ it. vertrucknen e zer-trucknen ꝛc. Seccarcarsi, Asciugarsi, Aridire, Innaridire ò Aridirsi &c. it. Perire, Consumarsi per seccagine ò aridità. *V.* Austrucknen ꝛc.

§ es ertrucknen die Felder und Wiesen sehr bey dieser Hitze / li campi e li prati si seccano, innaridiscono grandemente in questi caldi.

ach daß dir die Zunge müsse ertrucknen! ah! che ti si secchi! [la lingua.]

Er-trucknet/vertrucknet/zertrucknet/ Seccato, Innaridito &c.

§ der Hals ist mir so ertrucknet von Staub/daß ich kaum reden kan / la gola mi si è di modo seccata e innaridita dalla polvere, che stento à parlare.

vertrucknete Dinte ꝛc. inchiosto &c. seccato, innaridito.

die Bäche/die Brunnen ꝛc. seynd vertrucknet / li ruscelli, i pozzi sono secchi, innariditi &c.

Trug &c. *V.* Triegen &c.

Truh.

Truhe/ f. [pare da tragen / portare] Cassa, Scrigno. Lat. Cista, Arca. *V.* Kiste. Lade. Schrein. Kasten &c.

§ Banck-Truhe/ cassa-panca.
Bett-Truhe/ cassa-letto.
eiserne Truhe/ Geld-Truhe/ forziere, cassa di ferro à danari. Gell. coffre fort.
Reiß-Truhe/ bahule [da viaggio.]
Todten-Truhe/ cassa, cataletto da morto.

Truhen-deckel/ m. Coperchio, Ala di cassa.

§ gewölbter Truhendeckel/ coperchio à volto.

Trühelein / **Trühlein** / n. Cassetta, Cassettino, Scrignetto.

§ Geld-&c. Trühelein/ forzieretto à danari &c.

Trumm.

Trumm/ n. Pezzo, Fusto, Fetta, Parte, Fragmento, Frantume, Capo, it. Resto, Avanzo. *V.* Fletz. Fleck.

§ ein Trumm von Tuch/ pezzo, striscia, it. resto, avanzo, taglio, scampolo, scamuzzo di drappo &c. V. Trümmlein &c.
ein Trumm abschneiden/ tagliare un pezzo, una striscia &c.
ein Trumm von einem Liecht / un pezzetto, moccolo, gall. bout di candela &c. V. Stümpflein.
ein böses Trumm / un resto &c. [di drappo, tela] che appena può servire.
ein gutes Trumm / un buon pezzo, pezzotto, it. un buon resto.
Weber-trumm / Trumm / da die Weber das Garn anknüpfen / i. e. Ende/ bandine, capo del tessitore.
zu Trümmern gehen/ andar'in pezzi, in asticelli, in scheggie, schiantole, in rottami, in fregole, rompersi, scavezzarsi, fracassarsi, sdrucirsi. V. Scheitern &c.
wir sahen das Schiff auf einer Klippe zu Trümmern gehen/ vedemmo sdrucire, sdrucirsi, rompersi la nave contro uno scoglio. V. Scheitern.

Trümmlein/ n. Pezzetto, Frustarello, Restarello, Avanzetto &c.

§ ein Trümmlein Tuch / un restarello, scampoletto, avanzetto, strisciuola di drappo, tela, corame &c. V. Abschnitzlein. Stücklein. Bißlein.
in Trümmlein zerstücken/ fare in pezzetti &c. V. Zertrümmern &c.
kleine Trümmer/ scampolini, avanzetti, scamuzzoli, sminuzzoli.

Trümmern / [Verb. inusit. nel suo Sempl. mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Zer-trümmern/ Fare, Rompere in pezzi, scheggie, schiantoli &c. Sfracassare, Spezzare, Sdrucire, Infrantumare, Sminuzzare, Stritare, Stritolare. *V.* Zerscheitern. Zersplittern. Zerstückeln &c.

§ eine Thür zertrümmern/ sfracassare, rompere una porta. V. Einschlagen. Einwerffen &c.
sich zertrümmern ò zertrümmern/ andare, rompersi &c. in pezzi &c. sdrucirsi &c.

Zer-trümmert/ Fatto, Rotto, it. Andato in pezzi.

Zer-trümmerung / f. Sdrucimento, Sfracassamento, Sminuzzamento &c.

Trummel &c. *V.* Trommel &c.
Trunck/ truncken &c. *V.* Trincken &c.
Trupfer &c. *V.* Tropf &c.

Trupp.

Trupp/ antic. Tropp / m. Truppen/ plur. [term. hoggi la più parte militare da traben e trappen] Truppa, Schiera, it. Stuolo, Banda. Lat. Turma, Caterva.

§ ein Trupp Viehes / una truppa cioè greggia, mandria, cricca di bestiame. V. Herd.
ein Trupp Vögel/ una schiera di uccelli.
ein Trupp Rebhüner/ una compagnia, schiera di starne.
eine Trupp Reuter / una truppa (squadrone) di cavalleria &c. V. Schar. Haufen. Fahn.
ein Trupp (Bataillon) Musketirer/ una truppa (battaglione) di fanteria.
die Truppen/ le truppe, militie, soldatesche, eserciti &c.
Truppen werben/ levare truppe, farne leve. V. Volck. Soldat.
die Truppen marschiren / futteraschiren / schargiren / treffen &c. le truppe marciano, foraggiano, combattono &c.
die Truppen führen / commandiren / condurre, commandare le truppe.
die Truppen in Schlachtordnung stellen/ schierare le truppe, ordinarle in battaglia, bandarle, metterle in ordinanza.
die Vortruppen/ le truppe della vanguardia.
die Nachtruppen/ le truppe della retroguardia.
Reichs-truppen/ truppe imperiali.
Kreis-truppen/ truppe del cerchio.
Succurs-truppen/ truppe aussiliari ò di soccorso.

Truppen-weis / Adv. A truppe, A schiere &c.

§ Truppenweis gehen &c. caminare &c. schiere à schiere.

Trutz &c. *V.* Trotz &c.

Trut.

Trutter / m. [forse da tragen] Palo grosso, Sostegno di vite ò maestro. Lat. jugum.

§ einen Weingarten (Weinberg) mit Truttern richten/ drizzare una vigna di pali grossi (maestri.)
Stützen/ Trutter und Stiefel zurichten/ preparare sostegni, pali grossi longi e corti.

Tuch.

Tuch/ m. Tücher/ it Tuche/ plur. *V.* Gramm. pag. 132. [lo faccio Radice se bene vi è grand' apparenza che s' origini ò da decken/ (tecken) coprire ò pure dall' antico e Sasson. Tuigh (Zeug) materia, (vvat is dat vor tuigh?) Panno, Drappo, Tela in genere. *V.* Laken &c.

(Leinen) Tuch weben/ wircken/ tessere, fabricare panno, drappo, tela &c. V. Zeug.
(Wollen) Tuch machen/ walcken/ bereiten/ färben / schären/ mangen/ pressen/ fabricare, fodare (gualcare, follare, acconciare, apparecchiare, tignere, cimare, accimare, manganare, soppressare drappi (di lino, di lana.)
Tuch bleichen/ curare, biancare tele ò drappi, panni de tela.
ein Stück Tuch/ una pezza di drappo (tela.)
ein Stück Tuch auf der Bleich haben/ haver una pezza di tela alla biancara (cura.)
das Tuch ist daurhafter als Zeug/ aber Leder ist wehrhafter als Tuch/ il drappo è di miglior durata che la stoffa (robba) mà la pelle (camoccia) dura più che non il drappo, la tela.
ein Ballen Tuch/ una balla di drappi.
die Tuche seynd unterschiedlich / li drappi sono di differenti sorti, generi.
fein Tuch/ zart Tuch/ drappo fino, sottile, alto.
grob Tuch / drappo, pannaccio grosso, di grosso grano, it. di tela cannevaccia, telaccia grossa.
es ist grob Tuch an ihm / egli è fatto di drappo grosso, cioè è rustico &c. V. Grob.

*Tuch zu einem Manne/Weibe kauffen/ comprar drappo per un marito, per una moglie cioè far carezze ad uno (una) à questo fine.
gering Tuch/ drappo basso.
gut/dick Tuch/ drappo di buon corpo sodo.
dünn Tuch / drappo leggiero senza corpo.
leinen Tuch/ robba di lino.
wollen Tuch/ drappo [di lana.]
mit Tuch handeln/ trafficare, negotiare con drappi, drapperie &c.
schwarz ò weiß Tuch / drappo nero ò bianco.
gefärbt Tuch/ drappo di colore.
blau/ rot/ grau/ grün/ gelb ꝛc. Tuch/ drappo azurro, paonazzo, grigio, verde, giallo &c.
gemischte Tuche ò von gemischten Farben/ drappi mischi ò di colori mischi ò mischiati.
Holländisch / Englisch / (Londisch/) Frantzösisch/Meißnerisch ꝛc. Tuch/ drappo di Hollanda, d'Inghilterra (di Londra) di Francia, di Misnia &c.
ausländisch/fremd Tuch/ drappo forastiere.
inländisch ò Land-Tuch/ drappo del ò fabricato nel paese.
Tuch zum Kleid / zum Mantel/ zu Hemder ꝛc. drappo da vestito, da feraiuolo, tela da camiscie &c.
aufgeworffen Tuch/ panno (drappo) cottonato, accottonato.
Bauren-Tuch/ drappo, panno (griso) di contadino.
Futter-Tuch/ soppanno, drappo ò panno da fodero.
gebleicht Tuch/ tela curata, biancata.
ungebleicht Tuch/ tela grezza, cruda.
geschoren Tuch/ drappo cimato.
ungeschoren Tuch / drappo non cimato ò senza cimadura.
gewalcht Tuch/ panno sodato, gualcito, drappato.
ungewalcht Tuch/ drappo non gualcato ò gualcito senza gualcatura (soda.)
Hauß-ò Haußmachen-Tuch/ tela, it. robba casareccia.
Kammer-Tuch/ tela di Cambrai. V. Leinwand.
Kappuziner-Tuch/ drappo cappuccino.
Scharlach-Tuch/ drappo scarlato.
Seiden-Tuch/ drappo di seta.
wer wenig Tuch hat / trage den Rock desto kürtzer / chi hà poco panno, porta la gonna corta.
wer Tuchs gnug hat/ kan eine Schleppe tragen/ chi hà del panno assai, può menare la coda (lo strascico.)

Tuch/Tücher/ plur. Drappo, Lenzuolo, Panno, Velo, Cencio. Fazzuolo cioè Pezza, Striscia &c. di tela ò di drappo tagliato in diverse forme &c. fatta, cucita, lavorata e adattata à diversi usi.
§ auf Tuch malen / dipignere sopra tela.
etwas durch ein Tuch seyhen/ passare, colare, filtrare una cosa per un panno.
mit einem Tuch abwischen/ asciugare, nettare, forbire con un panno, drappo.
die Hände an ein Tuch wischen/sie an ein Tuch abwischen/ nettarsi, asciugarsi le mani ad un panno cioè servietta, sciugamano.
gebt mir ein Tuch her/ datemi qualche panno, panno-lino, pezza, sciugatoio, lenzuolo.
ein Tuch um ò vor sich binden ò vornehmen/ cignersi attorno ò dinanzi di se una servietta, un lenzuolo.
ein alt Tuch/ un panno vecchio, uno straccio. V. Lumpen. Hudel. Hader.
ein Tuch ins Grab/ und denn Schabab/ un lenzuol nella tomba e ben si comba.
saubere Tücher/ panni lenzuoli, netti, candidi lini.
garstige/blutige/unflätige/schmierige/ unflätige ꝛc. Tücher/ panni, pannacci sporchi, sanguinosi, unti, lordi &c.
unsere Gerechtigkeiten seynd wie ein unflätig Tuch / le nostre giustitie sono come una camiscia ò panno (straccio) di femina mestruata.
warme Tücher überlegen/ metter sù sù de panni caldi.
mit Tüchern bedecken / behencken/ appannare, attellare, coprire, ammantare di panni, drappi.
die Wälder mit Tüchern bespannen/ attelare i boschi.
ein Tuch unterlegen/ sopporre, metter sotto qualche pezza, panno.
Altar-tuch/ tovaglia da altare.
Bett-tuch/Lein-tuch/ drappo, lenzuolo da letto. V. Leilach.
reine Bett-tücher / lenzuoli bianchi, drappi bianchi.
Feg-tuch ꝛc. V. Reibtuch ꝛc.
Flick-tuch/ panno, tela à rappezzare.
Fuß-tuch/ straccio, panno, pannaccio vile da lavarsi e nettarsi i piedi.
jedermans Fußtuch seyn müssen/ dover'essere lo straccio da' piedi d'ogni uno cioè esser vil servitore e da strapazzo per tutti.
Grab-tuch/ drappo, lenzuolo da involgere un corpo morto.
Haar-tuch/ mantellina da pettinarsi.
Hals-tuch/ velo, panno da collo.
Manns-Halstuch / fascia, fazzuolo da collo, cravatta.
Weiber-Halstuch/ velo da spalle.
Hand-tuch / sciuga ò asciuga-mano.
Hungertuch: am Hunger-tuch nagen / pa[illegible]ni rosi per la fame: rodersi i panni per la fame, met. soffrir penuria.
Kopf-tuch / fazzuolo da involgersene e legarsene (cignersene) la testa.
Küchen-tuch/Kuchel-tuch/ m. panno di cucina, cioè grembiale, sciugatoio, straccio, ò simile.
Leich-tuch / drappo mortuale ò da mortorio.
Lein-tuch/ panno lino, it. panno ò drappo di tela.
Nase-tuch/ Schnuptuch (Wischtuch) fazzoletto, fazzuolo, panno, pannetto, pannello da naso. V. Wischtuch.
Regen-tuch/ velo, manto da donna, quando piove.
Reib-ò Fege-tuch/ pannio ò straccio da fregare ò strofinare; strofinaccio, strofione, it. panno ruvido da fregarsi ò sciugarsi. Gall. frottoir.
Schär-ò Barbier-tuch / mantellina da barbiere.
Schürtz-tuch/Vor-tuch/ (Für-tuch) panno di cignersel o dinanzi; grembiale, fenale, traversa, parinanzi. Lat. præcinctorium, castula.
Schweiß-tuch / sudario, panno da sciugare il sudore.
Seihe-tuch / panno da colare ò filtrare, stamigna, cola.
Spül-tuch/ straccio, battuffolo, cencio, pannuccio da lavare le scudelle.
Stirn-tuch/ frontale.
Tisch-tuch/Tafel-tuch/ tovaglia.
Trucken-ò Truckel-tuch / panno da sciugare; sciugatoio. V. Wischtuch ꝛc.
Windel-ò Wickel-tuch/ pezza, panno, pannicello da [involger] un bambino.
Wisch-tuch/ panno, fazzuolo da nettare (forbire) gall. torchon, it. fazzoletto. V. Nasetuch ꝛc.

Tuch-ballen/ m. Balla, Collo di drappi.

Tuch-gewölb/n. Tuchkram/Tuchladen/ Tuch-winckel/ m. Drapperia cioè Magazzeno, Fondaco, Bottega di drappi.

Tuch-handel/m. Negotio, Traffico di drappi.

Tuch-händler/m. Mercante, Trafficante, Negotiante di drappi (panni) Mercante drappiere.

Tuch-hauß/n. Tuch-halle/ Magazzeno publico, Loggia da drappi, Drapperia del comune.

Tuch-knapp ꝛc. V. Tuchweber ꝛc.

Tuch-macher / Tuch-bereiter / m. Acconciatore ò Acconcia-drappi, Maestro-drappiere.

Tuch-rahm/f. Telaro da distender drappo.

Tuch-schär/ f. Cimadora, Cimarra da drappi.

Tuch-schärer/ m. Cimatore ò Cimadore di drappi.

Tuch-weber/ **Tuch-knapp**/ m. Tessitore di drappi [lani] Tessitor-drappere. *V.* Wollen.

Tuch-werck/ n. Drapperia, Drappami, Telami, Telarie. *V.* seq.

Ge-tüche/ n. Drappamenti, Ogni sorte di drappi, telami &c.

§ schwartz Getüche/ panni-lini sporchi, sucidi &c. V. Wäsch. Leinzeug.

Tüchlein/ **Tüchel**/ n. Pannetto, Pannicello, Pannello, Drappolino, Fazzuolo, Fazzoletto [massime da naso] Tovagliuolo, Pezzetta, Pezzuola.

§ ein klein Tüchlein/ idem.
Hals-tüchlein/ veletto, it. cravattina.
Hand-tüchlein/ scingatorino, pezzuola da mani.
Kelch-tüchlein/ purificatorio.
Schnup-tüchlein/ moccichino, fazzoletto [da soffiarsi il naso.]
Schürtz-tüchlein/ grembialetto, grembialino, parmanzino.
Teller-tüchlein/ fazzoletta da tavola, tovagliuolino, salvietta. V. Teller.
Wisch-tüchlein/ fazzoletto, pannicello &c. da strofinare, nettare, it. da naso; moccichino. V. Schnuptuch.
alte Tüchlein/ pannacci vecchi, straccietti, cenciarelli.

Tüchen/ **tüchin**/ Adj. [fatto] Di drappo.

§ ein tüchen Kleid ꝛc. vestito &c. di drappo.
ein tüchener Mantel/ feraiuolo di drappo.
tüchene Hosen/ tüchene Strümpfe ꝛc. calzoni, calze (mutande, calzette) di drappo &c.
tüchene Handschuh/ guanti di panno.

Tüchel/ **Teuchel**/ m. [dall'antico Sass. tyen/ trarre &c.] Doccia, Cannale tondo, Tubo da condurre ò docciare l'acqua.

§ das Wasser durch Tüchel ꝛc. leiten/ condurre l'acqua per doccie, docciarla, far acquadotti. V. Leiten.

Tüchtig/ **tüglich**/ **tauglich** ꝛc. V. Taugen ꝛc.

Tuck.

Tuck ꝛc. *V.* infra.

Tucken/ **ducken** (sich/) Tuffare, *V.* Tauchen/ it. Chinare, Abbassare la testa, it. Schivare qualche colpo &c. chinando ò abbassando la testa. *V.* Ducken.

§ tuck dich: es komt ein ꝛc. china, abbassa, guarda la testa, egli viene. Gall. garre la tête!
sich tucken/ untertucken/ chinarsi, abbassarsi, piegarsi, it. appiattarsi, nascondersi per astutia, scaltrezza, malitia, it. humiliarsi, abbassarsi, sommettersi; cedere, piegarsi humilmente sotto la servitù e l'ubbidienza, it. sotto la possanza, violenza, imperio, dominatione, anzi oppressione altrui; accignersi, risolversi alla patienza, alla soggettione, al silentio, it. stringere le spalle, restringersi nelle spalle.
sich tucken und schmucken/ idem. Ved. Schmucken. Ducken.
sich tucken müssen/ dover humiliarsi &c. dover star'a segno, star zitto, soggetto, * star in Cristo.
Tugend muß sich tucken; es heißt: Tugend tuck dich! la virtù hà da humiliarsi, abbassarsi, star bassa e soggetta, hà da soffrire e tacere; la virtù hà per impresa: humiliati, soffriti, habbi patienza &c. V. Sich leiden.

Ge-tuckt/ **ge-duckt**/ Tuffato, it. Chinato, Abbassato la testa &c.

§ er hat sich getuckt/ egli si abbassò &c.

Tuck-kopf/ m. Testa china, bassa, it. Parte anteriore del capo (della testa.)

Tuck-mäuser/ **Tucker** ꝛc. *V.* Tuck. Tückisch ꝛc.

Tuck/ (**Tuk**) **Tücke**/ plur. [forse da tucken] Astutia, Versutia, Perfidia, Malitia, Fallacia, Arte, Doppiezza, Callidezza, Stratagema, Machina, Colpo sottile, Tratto, Atto di furbo, Furberia. *V.* List ꝛc. Schalckheit. Schelmerey ꝛc. Treulosigkeit. Betrug ꝛc.

§ Tücke/ furberie, fallacie &c. V. Griffe.
einem einen Tuck beweisen/ far' una furberia, malitia, usar'un tratto ad uno.
einem schlimme Tücke spielen/ far brutti scherzi (scherzi matti) ad uno.
er steckt voller Tücke/ egli è pieno, colmo di furberie e malitie. Gall. confit en malice.
er hat seine Tücke/ egli hà le sue malitie, astutie, furberie.
mit bösen/ schlimmen Tücken umgehen/ trafficare di perfidia.
heimlicher Tück/ malitia, furberia &c. segreta, recondita, cupa, coperta; un soppiattone. Gall. un coup fourré. V. Streich.
auf Tücke studiren/ studiare, tramare qualche malitia. V. Tucken.
einem hinter seine Tücke kommen/ scoprire le malitie, perfidie, furberie, stratagemi, maschere di uno. Ved. Stücke.
der Tück ist nicht angangen/ la furberia non riuscì; la pania non tenne, la mina andò in aria, ella fù sventata.
mit Tück und mit Betrügerey
schleicht eine Jahres Helfft vorbey/
und mit Betrügerey und Tück/
legt man die andere Helfft zurück.
Con arte e con inganno
Si vive la metà dell'anno;
Con inganno e con arte,
Si passa l' altra parte.

Tuckisch/ **tückisch**/ Adj. Malitioso, Furbesco, Vitioso, Vitiato, Astuto, Versuto, Callido, Fitto, Scaltro, Cupo &c. *V.* Listig. Arg. Schelmisch ꝛc.

§ heimtückisch/ idem.
ein tückischer Mensch/ tückisch Gemüt/ ein Tuckmäuser/ Tucker/ un huomo, animo, ingegno, talento furbo, furbesco, fino, coperto, occulto, dissimulato, falso, doppio &c.
ein tückisch Pferd/ cavallo vitioso, ramigno.
tückisch seyn/ esser furbo, astuto.
tückische Weise/ tückische Art/ maniera di agire cupa, vitiosa, dissimulata &c.
tückisch/ tückischer Weise mit einem umgehen/ trattare con uno malitiosamente, vitiatamente &c. da furbo &c. da traditore &c.

Tug.

Tug/ **Tuk**/ m. [forse dal lat.] Toso, it. Pumice, Pomice. *V.* Toff.

Tug-stein/ **Tuk-stein**/ idem, it Sorte di buona birra così detta nella bassa Sassonia.

Tügen ꝛc. *V.* Taugen ꝛc.

Tugend/ f. **Tugenden**/ plur. [da taugen quasi Taugend] Virtù, Vertù [la prima ortografia è più usitata] it. Valore, Facoltà, Effetto, Qualità. Lat. Virtus.

§ die Tugend eines Krauts/ eines Steins/ eines Thiers ꝛc. la virtù, forza, effetto naturale d'un'herba, d'una pietra, d'un'animale. Ved. Krafft.
eine heimliche/ verborgene Tugend/ una virtù occulta, arcana.
ein Mittel von grosser Tugend/ un mezo, rimedio di gran virtù; cioè efficace, potente.
in Worten/ Kräutern und Edelsteinen steckt grosse Tugend/ nelle parole, nelle herbe e nelle pietre ci è gran virtù.

Tugend / Virtù cioè buona e lodevole Qualità e Talento d' uno spirito ò intelletto ragionevole.

§ die wahre Tugend / la vera, reale virtù.
Christliche (Theologische) Tugenden / himmlische ò vom Himmel eingegossene Tugenden / virtù cristiane (teologiche) celesti e infuse dal cielo.
sittliche Tugenden / Gemüts-Tugenden / virtù morali, rettificative dell' animo e della volontà.
Verstand-Tugenden / virtù intellettuali, rettificanti l' ingegno cioè arti e scienze.
Helden-Tugend / virtù heroica.
hohe / stattliche / vortreffliche Tugenden / alte virtù, eccelse conditioni, cospicui talenti, doti, parti, doni eccellenti, egregii.
O Christliche Jugend trachte nach Liecht und Tugend! o Gioventù cristiana aspira al vero lume e alla vera virtù!
das ist eine schöne Tugend / quest' è una bella virtù.
auf Tugend halten ò was halten / die Tugend hoch halten / hochschätzen / stimare, estimare la virtù, fare stima, conto delle virtù.
ob der Tugend halten / sich der Tugend befleissen / der Tugend obligen / der Tugend geflissen ò beflissen seyn / studiare la virtù, darsi, applicarsi, voltarsi, rivolgersi alla virtù.
wer der Tugend nicht obligt in der Jugend / der kan die Laster nicht lassen im Alter / chi non segue la virtù nella gioventù, non può lasciar' il vitio nella vecchiaia.
es kan nicht fallen / wer die Tugend zum Geleitsmann hat / cader non può chi hà virtù per guida.
die Tugend macht sich bekandt durch alle Land / la virtù per ogni canto hà il vanto.
wer Tugend säet / der erndtet Ruhm und Ehr / chi virtù semina, fama raccoglie.
Tugend muß sich tucken. V. Tucken.
Ihr Hoch-Adeliche Tugend / Vostra Nobilissima ò Molt' illustre Virtù! [titolo delle dame patritie à Norimberga &c.]
aus Tugend und nicht aus Heucheley guts thun / far bene per motivo della virtù, e non per hipocrisia.
durch die Tugend zur Ewigkeit wandeln / caminare, auviarsi alla gloria per la strada (il sentiere) della virtù.
der wahre Adel bestehet in der wahren Tugend / wahre Tugend / wahrer Adel [für GOTT und gescheiden Menschen /] la vera nobiltà (gentilezza) consiste nella vera virtù; vera virtù, verà nobiltà [dinanzi à Dio e gli huomini discreti.]
nach Tugend streben / der Tugend nachstreben / aspirare, tendere alla virtù.
von Tugend zu Tugend (von Krafft zu Krafft) gehen / caminare, avanzarsi di virtù in virtù (di forza in forza.)
Haubt-tugend / Grosztugend / Grund-tugend / virtù cardinale, principale ò fondamentale.
Schein-tugend / virtù apparente, fucata, finta, mascherata.
Heiden-tugend ist nicht nur Halb-tugend / sondern auch Schein- und Heuchel-tugend / virtù pagana non solamente è meza virtù; anzi virtù apparente e fucata.
Hirten-tugend / virtù pastorale.
Hof-tugend / virtù cortigiana, cioè creanza, civiltà, gentilezza, cerimonie e complimenti.
Kriegs-tugend / virtù militare.

Un-tugend / Non virtù cioè Vitio, Difetto, Mancamento.

§ das ist eine grosse Untugend / quest' è un gran difetto &c.

Tugend-adel / m. Nobiltà che viene e s'acquista per la virtù.

Tugend-arm / Tugend-los / Adj. Povero, Privo di virtù, Senza virtù, it. Senza qualità e talenti.

§ ein Tugend-loser Hof ist eine Nacht ohne Sternen / corte senza virtù, notte senza stelle.

Tugend-beflissen ò geflissen / Adj. Studioso della, Dato alla virtù, it. Titolo ò Attributo d' un giovane industrio, virtuoso.

Tugend-bild / n. Tugend-spiegel / m. Idea, Imagine, Specchio di virtù.

Tugend-buch / n. Libro che tratta delle virtù.

Tugend-edel / Adj. Nobile, Gentile per virtù.

Tugend-ehre / f. Honore che si acquista ò si deve alla virtù.

Tugend-eifer / m. Zelo della vera virtù.

Tugend-feind / m. Nemico della virtù.

Tugend-funcken / Tugend-flämmlein / Tugend-samen / Scintille, Ignicoli, Semenza di virtù.

Tugend-glantz / Tugend-licht / m. Tugend-sonne / f. Tugend-stral / m. Splendore, Lume, Lustro, Sole, Raggio di virtù.

Tugend-kind / n. Figliuolo di virtù cioè virtuoso.

Tugend-krone / f. Corona della ò dovuta alla virtù.

Tugend-leben / n. Tugend-wandel / m. Vita, Conversatione virtuosa.

Tugend-lehre / f. Dottrina della virtù, Morale.

Tugend-liebe / f. Tugend-sinn / m. Amore della, Inclinatione alla virtù.

Tugend-liebend / Adj. Amante, Amatore della virtù, it. Attributo di giovane industrio, virtuoso.

Tugend-lob / n. Tugend-preis / m. Lode, Pregio, Vanto della virtù.

Tugend-lohn / m. Mercè, Premio (Pregio) della virtù.

Tugend-mangel / m. Difetto, Mancanza, Nudità di virtù.

Tugend-par / n. Coppia di virtù cioè virtuosa di maritati.

Tugend-pflicht / f. Obligo, Debito che richiede ò inspira la virtù.

Tugend-regul / f. Regola di virtù ò di vivere virtuosamente.

Tugend-reich / Adj. Ricco di virtù cioè Virtuoso, Ornato di molte belle virtù, it. Titolo di donzella ò Matrona honorata.

§ Tugendreiche Jungfrau / Frau! Signora virtuosissima!
die viel Ehr- und Tugendreiche Jungfrau / V. S. nobilissima e virtuosissima.

Tugend-schein / m. Specie, Forma, Sembiante, Maschera di virtù, Seudo-virtù cioè Hipocrisia.

Tugend-schild / m. Scudo cioè Fermezza, Confidanza, Fondata nella virtù.

Tugend-schön / Adj. Bello-a per la virtù che uno-a possiede.

Tugend-schule / f. Scuola, Seminario della virtù.

§ in der Tugendschule auferzogen / educato nella scuola della virtù.

Tugend-weg / m. Tugend-strasse / f. Tugend-pfad / m. Tugend-spur / f. Via, Camino, Strada, Sentiere, Orma, Traccia della virtù.

Tugend-weib / n. Donna di virtù cioè virtuosa.

Tugend-werck / Tugend-stuck / n. Opera, Atto di virtù, Attione, Impresa virtuosa.

Tugend-zier / f. Ornamento, Fregio della virtù.

Tugend-zucht/ f. Disciplina, Educatione virtuosa ò nella virtù.

Tugend-hafft/ tugendsam/ Adject. Virtuoso.

§ ein tugendhaffter Mann/ tugendhaffte Person/ huomo virtuoso, persona virtuosa ò di virtù, di qualità; huomo qualificato. V. Tugendreich.

mit tugendhafften Leuten umgehen/ praticare persone virtuose, conversare con gente di virtù.

ein tugendhafftes Gemüt/ animo virtuoso e amante la virtù, animo gentile, generoso.

tugendhaffte Thaten/ attioni, imprese virtuose.

tugendhafft werden/ invirtuosire, ingentilire per virtù, qualificarsi.

Un-tugend-hafft/ un-tugendsam/ Invirtuoso, Senza virtù, Vitioso.

Tuhm.

—tuhm/—tum/ Terminatione derivativa di frequentissimo uso dinotante Stato, Setta, Partito, Qualità &c. in astratto, cioè formativo d'un Nome Subst. di genere neutro, per esempio: da Fürst/ prencipe, Fürstentuhm/ prencipato, Christ/ cristiano, Christentuhm/ cristianismo alto vecchio, Alter-tuhm / vecchiaia &c. Ved. più ampiamente supra nella Grammat. à pag. 88.

Tuhn &c. V. Thun &c.

Tülp.

Tülpe/ Tulipan / f. [dal turch. tulbante, à cui sembra] Tulipano.

§ eine schöne / rare Tülpe/ un tulipano bello, raro ò di coloriti rari.

Tülpen-ò Tulipanen-bett/ n. Letto, Aia, Aietta da tulipani.

Tülpen-ò Tulipan-kül ò zwibel/ m. Bulbo ò Cipolla da tulipano.

§ Tülpenzwibel setzen / ausgraben / piantare, spiantare tulipani.

Tumm.

Tum &c. V. Dom &c.

Tumm &c. V. Dumm &c.

Tummel/ m. [da tumm/ dumm/ stordito] Vertigine, Capo-girlo, Giramento di testa. Stordimento, Temulenza. V. Schwindel. Düsel. Taumel &c.

§ einen Tummel haben/ haver'una specie di vertigine, it. met. haver del vino in testa, esser un pò preso dal vino. V. Rausch.

einen Tummel machen: das Doppelbier macht einen Tummel / fare, cagionare vertigine, capogirlo, it. ebbrezza: quella birra doppia sale, monta in testa, fà girare la testa, la fà andare in quindici &c.

Tummelicht / Adj. Vertiginoso, Stordito, Imbalordito, Balordo, Temulento. V. Taumelicht.

§ gantz tummelicht im Kopf seyn/ esser tutto stordito, imbalordito in testa.

einen tummelicht machen/ stordire, imbalordire uno, fargli venire uno stordimento.

tummelicht werden/ stordire, imbalordire, venir' uno stordimento &c. ad uno.

Tummeln/ [pare venire da Tummel/ in quanto al girare] Tombolare cioè Maneggiare, Esercitare, Drizzare.

§ ein Pferd tummeln/ maneggiare, addestrare un cavallo, it. cavalcarlo alla gagliarda, fargli far'esercitio.

die Pferde auf der Reitschul tummeln/ maneggiar' un cavallo alla cavallerizza. V. Reiten. Abrichten.

einen jungen Kerl tummeln/ maneggiare cioè scozzonare (gall. degourdir) dirozzare un giovane. V. Abrichten.

Tummeln/ dummeln sich/ Spedirsi, Spacciarsi, Spedirla. V. Schicken. Eilen.

§ tummel dich! spedisciti! spediscila! sbrigati! sbrigala!

mein Herr wird bald essen wollen/ ich muß mich tummeln/ mio padrone vorrà pransare; egli è di huopo ch' io mi spedisca.

ich will mich tummeln/ so viel ich kan/ io mi spedirò, sbrigarò quanto ò meglio che potrò.

sich tummeln mit etwas/ spedirsi &c. in, ò con, ò à fare qualche cosa.

sag der Köchin / daß sie sich tummele mit dem Essen/ và dire alla cuciniera che [si] spedisca [si] sbrighi à far da cena.

sich tummeln in etwas/ aggirarsi, maneggiarsi, diligentarsi, sbracciarsi in qualche cosa. V. Bearbeiten &c. Befleissigen.

Ge-tummelt/ Maneggiato, it. Speditosi, Spacciatosi, Sbrigatosi.

§ er hat seinen Hengst in Volten/ Corbetten/ Sprüngen getummelt/ egli hà maneggiato il suo cavallo in volte, corvette, salti, e arie rilevate.

er hat sich wacker getummelt / egli s'è spacciato, spedito, sbrigato bravamente ò da valent' huomo; egli hà fatto, spedito presto.

Tummel-pferd/ n. Cavallo da maneggio ò maneggiante.

Tummel-platz/ m. Cavallerizza, Maneggio di cavalli, it. met. Letto nuttiale.

Tummel-zeug/ m. Fornimenti ò Arnesi à maneggiare un cavallo.

Tummeler / m. Maneggiatore di cavalli.

§ Pferde-tummeler/ idem, cavallerizzo. V. Bereiter.

Tummelung/ f. Maneggiamento, Maneggio &c.

Ge-tümmel/ n. [questa voce si deriva da tummeln / e se ben tummeln / non dinota tumultuare, romoreggiare &c. (come forse hà dinotato anticamente) l'uso però vuole che Getümmel significhi] Tumulto, Romore, Strepito, it. Stropiccio, Calpestio di piedi &c. V. Tumult. Getös &c.

§ ein Getümmel machen/ far'un tumulto, uno strepito.

ein groß Getümmel vom Volck / un gran calpestio, cioè calca, folla di gente (popolo.)

Verb. Compos.

Ab-tummeln/ Maneggiare ben bène e alla gagliarda.

§ ein Pferd wacker abtummeln/ maneggiar'un cavallo fin' al sudore, straccarlo, stancarlo, dargli una schiavina al maneggio.

Herum-tummeln/ Maneggiare in giro, in volte, corvette &c. met. [in senso reciproco] Maneggiarsi, Industriarsi con ogni lena.

§ sich mit einem herumtummeln / maneggiarsi cioè far'alle pugna, it. alle coltellate con uno.

sich mit einer herumtummeln/ maneggiarsi con una, cioè sbattersi nell' amoroso conflitto.

Uber-tummeln (sich/) Tombolare, Capitombolare, Far'un tombolo ò capi-tombolo.

§ sich übertummeln/ idem.

Tümpfel &c. V. Dümpfel &c.

Tumult/ m. [corrott. dal lat. tumulto, il che viene certo da tummeln/ Vid. Getümmel] Tumulto, Romore, Fracasso, Strepito, V. Getös &c. it. met. Sollevamento, Rivolta, Seditione &c. V. Auffstand. Auffruhr. Empörung &c.

§ einen Tumult anfangen/ cominciare, sollevare, eccitare un tumulto &c.
sich ein Tumult erheben/ levarsi, sollevarsi un tumulto &c.
den Tumult stillen/ sedare, sopire, acchetare un tumulto &c.

Tünch.

Tünchen/ [da Tohn/Don/creta, argilla, gesso &c. dinota propriamente] Tonicare, Intonicare, Incalcinare, Indurre, Incrostare, Incamisciare di malta, di calcina &c. Smaltare. *V.* Bewerffen.
§ eine Mauer rc. tünchen/ intonicare, incalcinare un muro &c.
Tünchen/ e'l Composto über-tünchen/aus-tünchen/ Gessare, Ingessare, Biancare, Imbiancare &c. met. Dipigner male e senza saper le regole dell'arte.
§ eine Wand/eine Mauer/ein Hauß rc. tünchen/ imbiancare, biancare, ingessare una parete, un muro, una casa &c. dar'il bianco alle mura. Ved. Weissen.
sein Hauß wieder tünchen rc. lassen/ far rimbiancare (rinovare) la sua casa.
*sein Hauß/ id est, sein Gesicht/ seine Backen tünchen/ imbiancare la casa sua, cioè lisciarsi, imbellettarsi (sbellettarsi) fardarsi il viso, le guancie. V. Schmincken.
wer sein Hauß tünchen läst/der ist gemeinlich Vorhabens es zu verleihen ò zu vermieten/ ch'imbianca la casa, hà voglia di affittarla; lisciatrice [è] meretrice.
er tüncht nur/ egli non fà ch'imbiancare, schimbiccherare, cioè: egli non è ch'un guattaro, un broglione, uno schimbicherone nella pittura. V. Tüncher.
Ge-tüncht/über-tüncht/ Intonicato, Incalcinato, it. Imbiancato, Ingessato.
§ eine getünchte Maur rc. muro &c. incalcinato, incrostato &c.
ein neu getüncht Hauß/ Zimmer rc. una casa nuovamente imbiancata &c.
eine getünchte Wand/ ein übertünchtes Grab/ parete, sepolcro imbiancato, met. hipocrita, fariseo.
ein getünchtes Gesicht/getünchte Backen/ viso imbiancato cioè lisciato, imbellettato. V. Geschminckt.
Un-ge-tüncht/ Non intonicato, it. Non imbiancato &c.
§ eine ungetünchte Mauer/muro crudo grezzo e senza incrostatura nè intonico.
Tünch-farbe/f. Colore grosso e vile da imbiancare le case &c.
Tünch-kübel/Tünchhafen/Tünchtopf/m. Mastello, Vaso, Albio da imbiancare.
Tünch-pensel/m. Pennellone grande e grosso da imbiancare.
§ langer Tünch-pensel/ pennellone da imbiancatore in hasta. Lat. fidelia.
Tüncher/ m. Intonicatore, Incrostatore, it. Imbiancatore, Ingessatore, it. met. Pittor'imperito.
§ er ist nur ein Tüncher/Klatt-ò Klatschmaler/ egli non è ch'un' imbiancatore, cioè schimbiccheratore, imbroglione. V. Schmierer.
Tüncher-arbeit/f. Tüncher-werck/ Tüncher-gemähle/n. Lavoro, Opera, Pittura d'ingessatore &c. *V.* Tünche. Tüncherey.
Tüncher-gerüst/n. Palco d'intonicatore ò imbiancatore &c.
Tüncherey/f. Imbiancaria &c. met. Pittura misera, imbrogliona &c. Schimbiccheratura, Schimbiccheronaria &c.
§ es ist nur Tüncherey/ idem.
Tünchung/f. Intonicamento &c. it. Imbiancamento. *V.* seq.
Tünch/Tünche/ f. m. Intonico (Tonica) Crostatura, Incrostatura, it. Gesso, Bianco, it. met.* Belletto, Liscio &c.
§ eine gute/feste/haltsame Tünch/ tonico, incrostatura buona, fina, finissima forte.
die Tünch fällt ab/ la tonica cade, la parete si scrosta, stonica, scanica, scalcina.
die (den) alten Tünch abschlagen/ abbattere la tonica &c. vecchia.
es ist ihr die (der) Tünch ziemlich abgefallen/ le s'è assai scrostato l'intonico, se l'è scalcinata la parete, met. ella è diventata vecchia e brutta dopo essersi sbellettata longo tempo. V. Tauchen.
Tunckel rc. *V.* Dunckel rc.
Tuncken rc. *V.* Tauchen rc.

Tüpf.

Tüpfen/tupfen/tüppen/tüppeln/tippen/tippeln/ [forse da tappen] Toccare leggiermente colla punta di qualche cosa, it. Puntare, Puntecchiare, Puntigliare, Punzecchiare, Dipignere di miniatura ò miniare. *V.* Pöckeln.
Ge-tüpft/ ge-tüppelt/ ge-tippelt rc. Puntato, Puntuto, Punteggiato &c.
§ getüpftes Gemähl/Tüpfwerck/getüpfte Arbeit/ pittura miniata, fatta di miniatura.
Tüpf-ò Tüppel-maler/m. Pittore in miniatura, Miniatore.
Tüpf-pensel/ m. Pennello da miniatura, it. da toccare ò ritoccare.
Tüpf-werck/m. Opera punteggiata &c. it. miniata ò di miniatura.
Tüpfung/f. Punteggiamento &c. it. Punteggiatura &c.
Tüpfel/Tüpflein/alias Tüttlein/ n. Punto (Ponto) Puntigello, Puntolino, Puntarello, Punticello.
§ ein Tüpfel machen/ far'un punto, far punto.
zwey Tüpfel/ due punti.
ein Tüpfel und ein Strichlein/punto e vergola; semi-colon.
es soll kein Tüpfel vom Gesetz vergehen rc. non preterirà un punto, un' apice della legge &c.
Tüpfelicht/ Adj. Punteggiato, Puntigliato, Puntoluto, Pontuto &c. *V.* Pockelicht rc.
§ tüpfelichte Arbeit/ lavoro punteggiato &c.

Verb. Composit.

Ab-tüpfen/ nach-tüpfen/ Copiare, Imitare punteggiando.
Be-tüpfen/an tüpfen/über-tüpfen/ Toccare leggiermente colla punta di un pennello ò di qualche altra cosa.
§ eine Frantzosenblatter rc. mit Corrosif-ò Scheidwasser betüpfen/ toccar' una coccia di mal francese con un corrosivo ò acqua forte.
Durch-tüpfen/ Trapassare punteggiando &c.
Fehl-tüpfen/ Far'errore punteggiando, it. in miniatura.

Turb.

Turbant/ Tülband/ m. [voc. turch.] Turbante ò Turbante, Tulpante. *V.* Bund.
§ türckischer Turbant/ idem.
den Turbant annehmen/ pigliar'il turbante, met. farsi turco, abbracciare l'Alcorano. V. seq.

Türck.

Türck/Türcken/plur. [voc. strana hora mai tedesca] Turco, Saraceno, Mahomettano, met. Crudele, Crudo, Barbaro, Spietato, Inesorabile &c.

§ ein

§ ein Türck/der nach dem Alcoran lebt/ musulmanno.
er ist ein Türck ò wie ein Türck / egli è un turco ò come un turco.
er flucht wie ein Türck/ egli bestemmia, cospettona da turco. V. Soldat.
ein gefangener Türck / un turco prigione ò fatto schiavo.
ein Türck werden/ farsi turco, rinegare Cristo, sbattezzarsi, scristianarsi, abbracciar l'alcorano, pigliar'il turbante, diventare mammelucco.

Türck/it. Groß-türck/Turco, Gran-Turco, Ottomanno, aliàs il gran Signore, it. l'Armata turchesca.
§ der Türck ist auf/ der Türck ist mächtig zu Felde/ il turco è in campagna con un'esercito poderoso.
wider den Türcken ò die Türcken ziehen/ andare in campagna, assoldarsi contra il turco. V. Erbfeind.
Friede machen mit dem Türcken/fare la pace col Turco, colla porta Ottomanna.
unter dem Türcken leben/ vivere sotto la dominatione, imperio, ditione del gran Turco.

Türcken-blut/ n. Sangue turco, met.*Vin negro, Vernaccia.

Türcken-gebet / n. Preghiera contro li turchi.

Türcken-glauben/ m. Creanza ò Superstitione turchesca ò de'turchi.

Türcken-kirch/ f. Mosquea, Moschita ò Meschita turchesca.

Türcken-kopf/m. Testa di turco, it. Saricino, Facchino.
§ nach dem Türckenkopf rennen/correre il saracino.

Türcken-krieg/m. Guerra di ò contro i turchi.
§ zum Türckenkrieg aufbieten/bandire la crociata.
in Türcken-krieg freywillig ziehen / prendere la croce, crociarsi.

Türcken-macht / f. Possanza cioè Forza e Esercito turchesco, Armata turchesca.

Türcken-schiff/ n. Nave, it. Saica turchesca.

Türcken-sclave/ m. Schiavo turco.

Türcken-stadt ò vestung/ f. Città, Fortezza turchesca.

Türcken-steur / f. Contributione per la guerra contro i turchi.

Türcken-zug/m. Speditione, Marciata, it. Crociata contro i turchi.

Türckey/ f. Turchia, Paese turco ò del gran Signore.
§ in die Türckey reisen / in die Türckey hineinhandeln/ andare, viaggiare, trafficare in Turchia.
aus der Türckey kommen/venire, essere di ritorno dalla Turchia.

Türckisch/Adj. Turchesco, Turco &c.
§ der türckische Käyser/ il Sultano (antic. Soldano) Gran Sultano, Gran Signore.
der türckische Hof/ la Porta ottomanna cioè corte turchesca.
ein türckischer Fürst/ un Bego turco.
ein türckischer Bassa (Landvogt) un Bassà, Bascia, Pascia turco.
das türckische Gebiet/ il dominio turchesco, ottomanno.
ein türckischer Bund/ türckischer Hut/ turbante (turchesco.)
türckischer Säbel/ sabbra turchesca.
das türckische Gesetzbuch/ l'alcorano.
türckische Religion / la religione ò superstitione turca.
eine türckische Moskee oder Tempel/ moschea turchesca.
ein türckischer Münch / talismanno, derbiso.
ein türckischer Bischoff/un mufti [turchesco.]
türckische Sitten / türckische Grausamkeit/ costumi turcheschi, turchi, crudeltà, barbarie turchesca ò turca &c.
ein türckischer Teppich / türckisch Schnupptuch &c. tapete, fazzoletto &c. turchesco ò di lavoro turchesco.
türckisch Korn/ sorbo ò sorgo turco.
türckische Bonen / fave turchesche cioè baccelli, faggiuoli.
türckische Wahren/ robbe, merci turchesche.
einen auf türckisch ò türkisch brügeln/ tractiren/ bastonare, trattare uno alla turchesca, alla turca, cioè crudelmente, spietatamente, barbaramente, alla barbara. V. Grausam.

Türckentzen/ Turcheggiare, Propendere un poco alla superstitione, it. alla barbarie turchesca.
§ er türckentzet noch ein wenig/egli turcheggia pur'ancora un tantino.

Türckis/m. [voc. stran.] Turchesa [pietra pretiosa.]

Turl.

Turl/m. [dall'antico turnen/ tornare] Trottolo. V. Topf. Dopf. Kreusel.
§ den Turl treiben/ cacciaro, girare il trottolo.

Turm &c. V. Thurn &c.

Turn.

Turnir/m. [dall'antico turnen/ tornare, volgere &c.] Torneo, Torneggiamento, Giostra, Carrosello &c. Lat. decursio, ludus equestris.
§ Roß-turnir/ idem.
einen Turnir ausschreiben/anstellen/ halten/ bandire, publicare, celebrare, fare un torneo.
in einem Turnir umkommen/ restare ucciso in un torneo ò giostra.

Turniren/Torneare, Torneggiare, Giostrare, Far giostra, Correre la lancia, l'aringo, Vid. Rennen &c. it. met. Strepitare, Tumultuare, Tempestare &c. V. Toben. Ableben. Rasen &c.
§ er turnirt wie der leibhafte Teufel/ egli tempesta, grida, stride &c. fà il diavolo à quattro.

Turnirt/Torneato, Giostrato.

Turnir-danck/m. Mercè, Premio, Pregio riportato nella giostra.

Turnir-lantze/f. Lancia à giostrare &c.

Turnir-mässig/Turnir-haft/ Adj. Capace ò Leggitimato di comparire, e d'entrar'in torneo, cioè vero e antico Cavalliere.

Turnir-ordnung/f. Ordini, Leggi, Ordinanze per la giostra.

Turnir-platz/ m. Arringo, Lizza, Campo da giostrare.

Turnir-richter/ m. Giudice della giostra.

Turnir-ritt/ m. Cavalcata de' giostranti e ch' entrano nella lizza per giostrare.

Turnir-roß/ Turnir-pferd/ n. Cavallo, Destriere, Corsiere, Palafreno da far la giostra (correre la lancia, giostrare &c.

Turnir-sattel / m. Sella da giostrare ò da giostra.

Turnir-schrancken/ Barre, Barriere, Steccato à giostrare. V. Turnirplatz &c. it. Schrancken &c.

Turnir-spiel/ Torneo, Giostra, it. Carrosello; Giuoco, Festa à cavallo &c. V. Ritterspiel.

Turnir-waffen / Turnir-rüstung/ Armadure, Arme, Arnesi, it. Ornamenti, Abbigliamenti da giostra ò torneo.

Turnir-zeug [eines Pferds] Barde, Fornimenti, Arnesi da giostra.

§ dem Pferd den Turnir-zeug anlegen/ bardare, abbardare un cavallo.
ein Pferd/ so den Turnirzeug anhat/ cavallo bardato à giostra.

Turt.

Turtelen/ turren/ [allás girren/ Verbo finto dal suono] Tortorare, Gemire come la tortorella.
Turtel-taube/f. Turtel-täublein/n. Tortora, Tortorella.
§ ein par Turteltauben/ un paio di tortorelle.
Turtel-tauben-hals-farb/ Adj. Tortorato, Tortorino.

Tusch.

Tuschen/ [Verb. poco usit. nel suo semplice, mà non già nel suo] *Verb. Composit.*

Ver-tuschen/ [forse da decken mit einem Tuch quasi tuchsen] Alcondere, Nascondere, Occultare, Celare, Supprimere, Coprire con arte ed industria &c. *V.* Verhelen. Verbergen ꝛc.
§ seinen Namen/ sein Wesen ꝛc. vertuschen/ nascondere, supprimere il suo nome, il suo essere.
den Autorem einer Pasquille vertuschen / supprimere l'autore d' una pasquinata.
sein Geld ꝛc. vertuschen/ occultare &c. i suoi danari (contanti.)
seine Schelmstück vertuschen/ coprire le sue furberie.
einem etwas vertuschen/ celare, occultare &c. qualche cosa ad uno.
etwas beym Zoll ꝛc. vertuschen / celare, coprire, cioè non denonciare qualche cosa all' ufficio della gabella (dogana, datiaria &c.)
etliche Worte im Lesen vertuschen/ supprimere, tacere, passare sotto silentio alcune parole nel leggere &c. V. Verschweigen.
sein Anligen/ seine Liebe/ seinen Zorn/ seine Traurigkeit ꝛc. vertuschen/ nascondere, celare, dissimulare, sopprimere la sua passione, il suo amore, la sua colera, non farne sembiante. V. Verhalten.
seine Schwangerschaft vertuschen/ nascondere la gravidanza.
seine Mängel vertuschen/ occultare, supprimere, coprire i suoi difetti.
etwas vertuschen helffen / aiutar'uno à occultare &c. qualche cosa. Ved. Verschweigen.
etwas nicht vertuschen / non celare &c. una cosa, non supprimerla sotto silentio.
etwas nicht länger vertuschen können/ non poter celare, nascondere più oltre una cosa.
Ver-tuscht/ Ascosto, Nascoso, Nascosto &c. Occultato, Celato, Suppresso, Soppresso.
§ unter eines andern Namen vertuscht/ nascosto &c. sotto nome d'altrui.
Un-ver-tuscht/ Non-ascolo, cioè Aperto, Scoperto, Palese. V. Offenbar ꝛc.
Ver-tuscher/m. Nasconditore, Occultatore, Celatore, Soppprimitore &c.
Ver-tuschung/ f. Nascondimento, Suppressione &c.
Tuschen/tuschiren [term. pittor. da tupfen / e'l francese, toucher] Toccare, Ritoccare.
§ mit Farben tuschen/ abtuschen ò vertuschen / toccare di colori.
einfärbig tuschen/ toccare di chiar' oscuro.
rot/schwartz/blau ꝛc. tuschen/ toccare di rosso, di nero, di azurro &c.
eine Zeichnung/ ein Gemäl hier und dorten tuschen/ ritoccar'un disegno, un quadro quà e là.
Ge-tuscht/ ge-tuschirt / Toccato, Ritoccato.
§ getuschte Zeichnung/ disegno toccato &c. di chiar' oscuro.
es ist nur getuscht / è toccato solamente.
Tusch-farbe/ Tusche / f. Colore, Sguazzo à toccare.
Tusch-pensel / m. Pennello à toccare ò ritoccare.
Tuscher/ Tuschirer/ m. Toccatore, Ritoccatore, it. Dipintore à chiar' oscuro, à guazzo.
Tuschung/Tuschirung/f. Toccamento, Ritoccamento.

Tütsch.

Tütsche/f. [voce Sass. da tauchen] Intingolo, Brodetto, Guazzetto, it. Salsa da intignere il pane. V. Saltze. Brühe.
§ in die Tütsche langen/ metter mano, intignere nel guazzetto, pigliare dell'intingolo. V. Tauchen. Tuncken ꝛc.
Tüttel ꝛc. *V.* Tüpfel ꝛc.

Tütt.

Tütten/[Verb. finto dal suono, it. da deuten] Cornare, Corneggiare, Trombare, Sonare di corno. *V.* Deuten ꝛc.
§ einem etwas in die Ohren tütten/ cornare, buccinare qualche cosa nell' orecchie ad uno.
die Ohren tütten mir/ le orecchie mi cornano, trombano, zuffolano.
Ge-tüttet/ Cornato &c.
Tütt-horn/m. Corno da sonare.
Tyger ꝛc. *V.* Tiger ꝛc.

Tyr.

Tyrann/m. Tyrannen / *plur.* [voce lat. hormai intedescata] Tiranno, Manigoldo, Rè, Reggente, Signore, Padrone &c. crudele, spietato, sanguinario &c. *V.* Wüterich. Grausam ꝛc.
§ ein rechter Tyrann/ un vero tiranno.
ein grausamer Tyrann/ un crudel tiranno.
unter einem Tyrannen leben/ vivere sotto un tiranno.
Tyranney/f. Tirannia, Crudeltà.
§ Tyranney treiben/ üben / tyrannisiren/ usar tirannia, crudeltà, tiranneggiare, agire da tiranno.
Tyrannisch/ Adj. Tirannico, Tiranno, Tirannesco, Crudele.
§ eine tyrannische That/ attione da tiranno ò tiranna.
ein tyrannisch Regiment / governo tirannico; tirannia.
tyrannische Gesetze / leggi tiranniche.
tyrannisch werden/ intirannire, incrudelire.
tyrannische Weise/ V. seq.
Tyrannisch/ Adv. Tirannicamente, Da tiranno, Alla tiranna.
§ tyrannisch/ tyrannischer Weis / tyrannisch regiren ꝛc. governare &c. da tiranno &c.

V. U.

Vas.

Vasall/ m. [dell' origine di questa voce Ved. il nostro Dittionario reale Ital. Tedesc. in 4to. v. VASALLO] Vasallo, Suddito feudatario. *V. Lehenträger.*

§ eines Vasall seyn / esser vasallo di uno.

Vasallschaft/ f. Vasallaggio.

Vat.

Vatter/ Vater/ m. Vätter/ Väter/ plur. [dall' antico vöden/ föden/ generare, propagare, it. nudrire (Vid. Lex. ital. germ. in voc. PADRE, onde anco si scriveva Fader/ Föder] Padre. Lat. Pater. met. Huomo vecchio &c. it. Autore, Origine.

§ GOTT der Vatter/ GOTT Vatter vom Himmel/ Dio Padre, Dio Padre nostro celeste.

Unser Vatter (Vatter unser) der du bist im Himmel 2c. nostro Padre, che sei ne' cieli &c.

der Vatter / unser Vatter im Himmel/ der himmlische Vatter/ idem.

Abba lieber Vatter! Abba [carissimo nostro] Padre!

Gelobet sey GOTT und der Vatter unsers HERRN JESU Christi/ lodato sia Iddio e Padre del nostro Signor Giesù Cristo.

was ihr den Vatter bitten werdet in meinem Namen/ das wird er euch geben/ qualunque cosa voi domandarete al Padre in mio Nome, Egli vela darà. Joh. 15.

der heilige/ allerheiligste/ seligste Vatter (der Papst) il Santo, Santissimo, Beatissimo Padre (il Papa.)

Ehrwürdiger/ Wolehrwürdiger/ Ehrwürdigster Vatter (Pater) Riverendo, Molto Riverendo, Riverendissimo Padre.

Vatter und Mutter haben/ haver padre e madre. V. Eltern.

ein Vatter nähret ehe zehen Kinder/ als zehen Kinder einen Vatter/ più tosto un padre alimenta dieci figliuoli che dieci figliuoli un padre.

keinen (weder) Vatter noch Mutter mehr haben/ non haver più nè padre nè madre.

mehr Vätter gehabt haben / haver havuto più padri cioè figlio di puttana, nato di padre incerto.

ihr köntet mein Vatter seyn / lei potrebbe essere mio padre.

wie der Vatter so der Sohn/ quale il padre tale il figliuolo (qualis pater talis filius.) V. Mutter.

du solt Vatter und Mutter ehren/ tu honorerai tuo padre e tua madre.

die Vätter auf Erden stellen einiger massen den Vatter im Himmel vor/ li padri sulla terra rappresentano, raffigurano in qualche maniera il Padre celeste.

leiblicher Vatter/ padre germano, vero.

Stief-vatter/ V. infra.

einen Vatter an einem haben/ havere, godere un padre cioè amorevolissimo fautore, amico e benefattore in uno.

ich hab einen Vatter an ihm / egli mi è padre, egli è padre di ogni mia fortuna.

noch beym Vatter seyn/ essere, trovarsi ancora in casa del padre ò di suo padre, cioè non esser nè maritato, nè emancipato.

etwas hinter seinem Vatter thun/ far qualche cosa dietro, cioè senza saputa di suo padre.

nach dem Vatter arten/ dem Vatter nachschlachten ò nachahmen/ tenere, havere del padre, haver' il naturale, il genio del padre, assomigliarlo di humore, di costumi; padreggiare, padrizzare. V. Nachahmen.

wann der Vatter viel Geld hat/ so hat der Sohn wenig Tugenden / quando il padre hà molta robba, il figliuolo hà poca virtù (poche virtù.)

ist der Vatter ein Gewinner/ so ist der Sohn ein Verschwender / padre guadagnatore, figliuolo dissipatore (scialacquatore.)

ein allzu gelinder/ die Laster nicht bestrafender Vatter/ macht seine Kinder zu Bettler / und bringt sie an Galgen/ padre pietoso fà (rende) infelici i figli.

es ist besser es weine der Sohn/ weder der Vatter/ egli è meglio che pianga il figlio che non il padre.

geistlicher Vatter/ padre spirituale ò dell'anima, cioè confessore.

hört/ alter Vatter! ascoltate, padre mio vecchio!

unsere Vätter (Altvätter) nostri padri (maggiori, avi.)

ein guter/ allzu guter/ frommer/ gelinder Vatter/ un buon padre, un padre buono, troppo buono, troppo benigno, indulgente.

ein scharfer/ strenger Vatter/ un padre rigoroso, rigido, aspro.

ein Vatter des Vatterlands/ un padre della patria.

Alt- ò Elter-vatter/ it. Groß-vatter/ avo, avolo, nonno.

Alt- ò Großvatter von dem Vatter/ Vatters-vatter/ bisavolo, bisnonno.

Alt-vatter: die Vätter ò Altvätter vor dem Gesetze 2c. aliàs Ertz-vätter ò Patriarchen/ padri cioè i santi patriarchi avanti la legge ò padre del vecchio (antico) testamento.

Amts-vatter/ padre in quanto all'ufficio ò di ufficio.

Armen-vatter/ padre di poveri.

Beicht-vatter/ padre confessore.

Findel-vatter/ Waisen-vatter/ padre cioè spedalingo, it. curatore, provveditore d' una casa di bastardelli, & orfanelli &c.

Ge-vatter/ Gevatterin / compadre, commadre.

einen zu Gevatter gewinnen ò bitten/ pregare, invitare uno ad essere compadre.

zu Gevatter stehen/ esser compadre.

Hauß-vatter/ padre di famiglia, padrone di casa.

Hochzeit- ò Ehren-vatter bey der Hochzeit/ padre d'honore, padre dell' annello alla solennità delle nozze.

Hunds-/ Katzen- 2c. vatter / padre cioè grand'amatore e allevatore di cani, gatte &c.

Huren-vatter/Schand-vatter/padre per commercio havuto con puttana ò concubina.
Kappuziner-&c.-vatter/ padre temporale, cioè curatore di padri capuccini.
Kirchen-vatter/ padre, cioè patrono antiano, eforo, it. reggente[secolare] it. curatore, provisore d' una chiesa.
die Kirchen-vätter ò die heiligen Vätter/die alten Vätter/ li padri della chiesa, li santi padri, li padri antichi.
Kloster-vatter/padre cioè guardiano, priore, superiore d'un monasterio.
Kunst-vatter / padre cioè inventore &c. d'un arte.
Lands-vatter/ padre del paese cioè prencipe, reggente, saggio, benigno, discreto &c.
Lügen-vatter/ padre delle bugie, il diavolo; satanasso.
Mit-vatter/Neben-vatter/conpadre, compadre cioè compagno di chi hà ingravidato una puttana.
Ordens-vatter/ padre cioè fondatore d'un'ordine.
Pfleg-vatter / padre nudritio, balio, it. padre curatore, tutore. V. Vormund.
JEsus-Pfleg-vatter/ balio, nutritio di Giesù.
Raben-ò Schelmen-vatter / padre corbesco, traditore cioè empio, spietato, scoscientiato che abbondona ò trascura i suoi figli.
Schalt-ò Vice-vatter / vice-padre, padre vicario.
Schulen-vatter/ scolarca, presidente, eforo scolastico.
Spital-vatter/ padre cioè proveditore, economo dello spedale; spedalingo, spedaliere.
Stief-vatter/ padrastro, padregno, padrigno.
Waisen-vatter &c. V. Findelvatter &c.

Vatter-ò Vater-amt/ n. Ufficio, Carica di padre.

Vatter-erb ò erbgut/n. Patrimonio, Heredità paterna.

Vatter-hertz/n. Cuore, Animo, Sentimento di padre.

Vatter-land/ n. Patria, Terra patria, Paese [natio] Casa [paterna] Patrio suolo (nido.) *V.* Land.
§ ausser dem Vatterland / fuori della patria fuor del paese.
das Vatterland verlassen/ abbandonare, lasciare la patria, spatriare.
sich nach dem Vatterland sehnen/tendere, aspirare alla patria.
ein Reisender sehnet sich immer nach seinem Vatterland/ la patria è la calamita (tramontana) di ogni viandante.
wieder in sein Vatterland reisen/ ritornare in patria, a casa, al paese suo; ripatriare. V. Heim.
alle Land seynd einem wackern Manne wie sein Vatterland/ ogni paese al valent'huomo è patria, e per tutto gli è buona stanza.
aus dem Vatterland vertrieben/ spatriato, disterrato, esigliato, confinato, sbandito.
aus dem Vatterland gewichen/ fuoruscito.
einer / so nie aus seinem Vatterland kommen/ uno che non ha veduto che la cucina di sua madre, il campanile del suo villaggio, che non hà mai perduto di occhio il campanile. V. Haußlümmel.
die Bücher der Heil. Schrifft seynd uns Briefe aus dem Vatterland/ i libri della santa scrittura ci sono lettere del paese.

Vatter-lieb/ f. Amor di padre.

Vatter-lini/f. Linea paterna.

Vatter-los/ Adj. Privo, Orbato di padre, Orfano, Pupillo.
§ Vatterlos seyn/ esser privo &c. di padre, orfano &c.
Vatterlos werden/ perdere il padre, venir'ad essere, à restarsi senza padre.

Vatter-macht ò gewalt/ f Podestà, Autorità di padre ò paterna.

Vatter-mord/m. Padricidio, Parricidio.

Vatter-mörder/m. Padricida, Parricida.

Vater-segen/ m. Benedittione, it. met. Heredità paterna, Beni paterni.

Vatters-bruder/ m. Fratello del padre; Zio paterno.

Vatters-bruders-sohn (tochter) Cugino-a. *V.* Vetter.

Vatters-groß-vatter/ Avolo del padre, Bis-avolo.

Vatters-pflicht/f. Debito, Dovere, Obligo di padre.

Vatters-schwester / f. Sorella di padre; Zia paterna.

Vatters-sohn/Vatters-tochter/ Figlio-a del padre.

Vatters-söhnlein/ n. Figliuolino favorito e caro del padre, un Beniaminello.

Vatters-stelle/f. Luogo, Vece del padre.
§ die Vattersstelle vertretten / fare le veci, parti, empire il luogo del padre.

Vatters-vatter/ Padre del padre, cioè Avolo paterno.

Vatter-unser (Unser-Vatter) Oratione domenicale, Oratione del Signore, Padre nostro ò Paternostro.
§ das Vatter unser beten/ dire l'oratione domenicale.
ein Vatter-unser beten/dire un padre nostro.
drey &c. Vatter unser / trè &c. pater nostri.
etwas können wie sein Vatter unser/ saper'una cosa come il pater nostro, cioè perfettamente; lat. ad unguem.

Vätterlein/Vätterchen/ n. Padricciuolo, Padrino.

Vätterlich/vätterlich/Adj. Paterno, Paternale.
§ die vätterliche Liebe/vätterliche Treu/ amore, fede, fedeltà paterna.
das vätterliche [Erb/Gut] l'heredità paterna, i beni paterni; patrimonio.
mein/dein/sein &c. vätterliches/il mio, tuo, suo &c. paterno cioè bene.
vätterliche Vermahnung/esortatione paterna.
vätterliche Lini / vätterliches Geschlecht/ linea paterna, schiatta, progenie, famiglia paterna.
Groß-vätterlich/ avito.
die Groß-vätterliche Tugend / l'avita virtù.

Vätterlich/Adv. Paternamente, Paternalmente.
§ einen vätterlich lieben/versorgen/ ermahnen &c. amare, nudrire, sostentare, curare, provedere, esortare &c. uno paternamente.

—vätterisch/Adj. [non hà uso che nella Compositione seguente]
§ alt-vätterisch/ ciò che conviene ò è stato al tempo de' nostri avi, cioè antico, anticato, antiano. V. Alt-fränckisch.
eine altvätterische Tracht &c. foggia, moda &c. di vestire antica ò all' antica.
altvätterische Bücher &c. libri &c. antichi.
altvätterische Sachen/ anticaglie.

Vatterschaft/ n. Paternità.
§ von Ihm kömt alle Vatterschaft im Himmel und auf Erden / da Lui procede ogni paternità in cielo & in terra. Eph. 3.

Ge-vatterschafft/n. Compaternità, Commaternità, Parentela spirituale.
§ Pfleg-gevatterschafft / curatela, tutela.
das Kind ist gestorben/ die Gevatterschafft ist aus/ il bambino (fanciullo) è morto, adio compaternità.
die Gevatterschafft annehmen/ über sich nehmen/ accettare la compaternità, cioè di esser compadre, e sommettersi à gli oblighi di essa.
die Gevatterschafft abschlagen/ versagen/ ricusare, rigettare, rifiutare la compaternità.

Vattern/vättern/[Verb. finto] Padreggiare, cioè Assomigliare di viso, e di costumi al padre. Lat. Patrissare.

§ er vattert gar wenig / es vattert sich mit ihm gar nicht/es ist nichts vatterisch an ihm/ egli hà, tiene poco del padre, gli si assomiglia pochissimo.

Ub.

Ubel/ contr. übl/ Adj. Cattivo, Tristo, Malo, Malvagio, Rio, Reo. V. Arg. Bös. Schlimm. Elend.

§ ein übeler (übler) Mensch/ un tristo, cattivo, malvagio, un huomo tristo. Gall. un mechant homme.

ein übeler Bezahler/ cattivo pagatore.

ein übeles (übles Wesen) ein übles Ding/ una cosa trista, cattiva, una trista, mala cosa.

ein übeler Weg/ cattiva, mala strada.

eine übele Kranckheit/ eine übler Zustand/ cattiva malatia, cattivo stato, pessima conditione.

in einem üblen Zustand seyn/ essere, trovarsi in cattivo, tristo, rio stato. V. Elend.

ein übles Ansehen haben/ haver cattiva, mala apparenza.

eine übele Nacht gehabt haben/ haver havuto la mala notte.

ein übeler Geruch/ übeler Gestanck/ übeler Geschmack/ cattivo, tristo odore (fetore, puzzore) sapore &c. odore &c. spiacevole.

übele Zähne haben/ haver' i denti guasti, fracidi, neri.

einen üblen Gang haben/haver l' andatura cattiva, cioè caminare zoppo, storto &c. essere zoppo ò stropiato.

eine übele Natur/Art an sich habē/ haver'un naturale, una naturaccia trista e cattiva.

einen üblen Traum gehabt haben/ haver havuto un sogno cattivo, spiacevole, grave. V. Schwer.

einen üblen Fall gethan haben/ haver fatto una trista, cioè brutta, e grave caduta. V. Heßlich. Schwer.

eine übleRede/übleAussprach haben/ haver' una trista, cattiva, mala prononcia.

übele Nachrede/ calunnia, detrattione &c.

in übelem Geschrey seyn/ essere in cattivo grido, in poca riputatione.

ein übles Verhalten/ cattivi, mali comportamenti.

eine übele Gewonheit/ mala, cattiva pessima, ria &c. usanza.

es ist übel/ wann &c. egli è una mala, trista cosa, quando &c. Gall. il est facheux, quand &c.

rede ich/so ists übel/schweige ich/so ists noch übler/ se parlo, male, se mi taccio, peggio.

etwas übel sprechen/ dir qualche cosa male, cioè disapprovarla.

der Wein ist nicht &c. übel/ questo vino &c. non è cattivo, cioè è buono.

sehr übel/ cattivissimo, malissimo, pessimo.

in sehr üblem Zustand/ in cattivissimo stato.

Ubel/Adv. [di grand'uso] Male, Malamente, it. Difficilmente, Malagevolmente &c.

§ übel handeln/ trattare, agire male. V. Unrecht.

übel thun/ far male, mal fare, farla male.

ihr habt übel gethan/ daß &c. havete fatto male ò mal fatto à &c.

ihr werdet nicht übel thun/ wann &c. non farete male se &c.

einem übel gehen: es geht mir übel/ passarla male: io la passo male, stò male, mi trovo in misero stato.

es wird dir noch übel gehen/ tu la passarai ancora male.

übel gedeyhen/ gerathen/ übel gelingen/ riuscire male, fare cattiva, mala riuscita, farla male.

einem etwas übel bekommen/ far il mal prò ad uno qualche cosa.

übel aussehen/ haver mala cattiva, trista ciera, it. haver trista &c. apparenza.

er sihet gar übel aus/ egli hà mala ciera.

übel zu paß seyn/ übel auf seyn/ star male di salute, star' ammalato, indisposto, mal sano.

sich übel befinden/ trovarsi, sentirsi male.

einem übel seyn: es ist mir übel/ esser male ad uno, sentirsi male: io mi sento male, mi è male.

einem übel werden: es ward ihr übel/ cominciare à sentirsi male, esser sorpreso, sopragiunto da debolezze, svenimenti: le venne mal di cuore, ella alterossi un poco, le venne un pò d'alteratione.

die Sachen gehen übel/ le cose vanno male, esse caminano di mal piè, esse vanno di male gambe; elle vanno zoppe, storte, elle zoppicano, calzoppano.

die Sache wird übel gehen/ la cosa anderà male.

einem übel gehen um etwas: es gehet mir übel/sehr übel umGeld &c. star male à qualche cosa: io stò male, malissimo à danari, cioè stento di haverne.

übel zu recht kommen/ riuscire male, trovar male il suo conto.

übel ankommen/übel anlauffen: ihr werdet übel anlauffen/ arrivare, capitare, condursi male: voi arrivate, capitarete male.

übel ankommen ò angeloffen seyn/esser mal capitato, mal condotto.

etwas übel aufnehmen/ nehmen/ etwas übel vermercken/ pigliare, prendere male, per male, in mala parte una cosa. V. Verübeln.

etwas übel auslegen/ übel ausdeuten/ interpretare, esplicare male ò sinistramente una cosa, pigliarla in cattivo, sinistro senso, intenderlo à roverscio, à ritroso.

einem etwas für übel halten ò nehmen/ pigliare, prendere una cosa male ò per male ò in mala parte.

übel essen/ übel trincken/ mangiare, bevere male, ò cattivamente, meschinamente, far cattiva, magra ciera.

übel schlafen/ dormire male, cioè inquietamente, malagiatamente.

übel bekleidet seyn/ essere mal vestito, mal'in arnese, mal'all' ordine.

übel sitzen/ seder male ò scommodamente, star mal'assentato.

übel ligen/ star coricato, it. situato, posto male.

übel hören: wer übel hört/der reimt wol/ udire male, gravemente, haver l'udito, debole difficile: chi ode male, rima bene.

übel lauten/ sonar male, dissonare.

es lautet übel/ egli suona male, egli fà un mal sentire.

übel sehen/ vedere male, haver la vista debole e corta.

übel reden/ übel aussprechen/ übel verstehen/ parlare, prononciare, intendere malamente, male, haver mala prononcia.

übel riechen/ sentire male, haver cattivo, ingrato, dispiacevole odore.

es riecht nicht übel/ non hà cattivo odore, non sente, odora male.

übel stincken: es stinckt gar übel/puzzar fieramente: egli puzza, pute fieramente, puzza che pesta. Ved. Greulich.

übel schmecken/ sapere male, haver mal sapore, cattivo gusto.

der Wein schmeckt nicht übel/ questo vino non hà cattivo gusto.

übel zu Pferd/ i. e. schlecht bey Mitteln seyn/ esser mal' à cavallo, mal' in arnese, mal' all' ordine. Ved. Schlecht.

übel zu Fuß seyn/esser mal'à piedi, cioè esser zoppo, stropiato, vecchio.

einem übel gefallen. V. Misfallen.

es gefällt mir nicht übel/ non mi dispiace.

es gefällt mir nicht allerdings übel/ me ne pare presso che bene.

übel zufrieden seyn mit etwas/ esser mal contento, mal sodisfatto di qualche cosa.

das Geld übel anlegen ò anwenden/ spendere male i suoi danari.

seine Gaben/ seine Zeit übel anwenden/ impiegare male (passar male) i suo

i suoi talenti, il suo tempo. V. Mißbrauchen.
übel hausen/ far mal governo di casa, it. far guasti, desolationi.
übel hausen mit dem Seinigen / es übel zu rat halten/ mal menare, mal mandare, dissipare il suo, farne mal ò cattivo governo.
übel fahren/ farla male, far mala riuscita.
einem übel mitfahren / einen übel tractiren/ maltrattare, mal-menare, stratiare, travagliare, strapazzare, aspreggiare, tormentare uno. Ved. Plagen.
einen übel brügeln / übel schlagen/ übel zurichten/ bastonare, battere, conciare uno fieramente, barbaramente.
übel stehen: er stehet übel/ es stehet übel mit ihm/ star male: egli stà male, le cose sue stanno, vanno male.
übel stehen/übel anstehen/bezimmen/ sich übel schicken: es stehet übel/ wann die Frau dienet/ und die Magd herrschet / star &c. male: egli stà male, disconviene, disdice, è disdicevole, indecente, mal'auvenente, sconcio, indecoro, che la donna fanteggi, e la fante donneggi. Ved. Ziemen. Anstehen. Schicken.
einem etwas übel anstehen/ star male, esser disdicevole qualche cosa ad uno. V. Anstehen. Wolanstehen &c. Schicken &c. & applicane le frasi.
es wird nicht übel stehen/ non starà (istarà) male, non sarà mal' à proposito.
einem übel zu Mut seyn/ esser di mala voglia. Gall. chagrin.
einem etwas übel bekommen / far qualche cosa mal prò ad uno. Ved. Bekommen.
sich übel halten/verhalten/aufführen/ portarsi, comportarsi, condursi male.
einem etwas übel verdriessen / rincrescere ad uno malamente una cosa.
einem übel nachreden/ parlare male, straparlare di uno. V. Ubel/Subst.
etwas sich übel thun lassen/ esser una cosa difficile, malagevole à fare, farsi una cosa malamente, difficilmente. V. Schwer. Schwerlich.
übel zu befriedigen seyn/ sich übel befriedigen lassen/ esser difficile &c. à contentare.
solche Flecken gehen übel aus/ tali macchie si leva difficilmente, sono difficili ad essere, levate, si stenta à levarle.
es ist übel mit ihm umzugehen/ egli è una cosa difficile di conversare seco.
es ist übel zu erlangen/ zu bekommen/ egli è difficile, si stenta di haverne.
sich übel auf einen verlassen können/ potèr male, cioè poco fidarsi sopra ò del fatto di uno.
übel beschaffen seyn/ esser mal conditionato, mal' acconcio.
übel gegründet/ mal fondato.
übel dran seyn: er ist übel dran/ esser [mal] travagliato; egli è travagliato, egli hà i suoi guai.
übel mit jemand geplagt / übel mit einem dran seyn/esser male strapazzato, travagliato, tribolato, intrigato cioè haver molti travagli con uno.
was wol leibet/ das seelet übel / ciò che corpa bene, anima male, cioè, quello che diletta il corpo, crucia l' anima. V. Leiben.
es schäret sich übel / wo kein Haar ist/ mal ò malagevolmente si tonde, dove non sono capegli.
sehr übel/ blut-übel/ *Teufels-übel/ malissimamente, malissimo, pessimamente.
sehr übel stehen &c. stare malissimamente ò malissimo &c.
sich übel schicken ò anlassen zu etwas/ disporsi male, essersi cattiva ò poca dispositione à qualche cosa; esservi poca apparenza, poca speranza che riesca.
übel gewonnen/ übel zerronnen/ mal acquistato, mal dissipato; quelche viene in buffa e baffa, sene và in ruffa e raffa; male parta male dilabuntur.

Nota. Vene sono mille altre belle frasi somiglianti dell' Adverb. übel/ tutte contraposte all' Adverbio negativo wol/ gut. *V.* Wol. Gut.

Ubel/n. Subst. Ubels/gen. Ubele/ plur. Male, Malore, Malhora, Disgratia &c. *V.* Böses. Unheil. Unglück.

§ Ubels ò allerley Ubels wider einen reden/ dir'ogni male contro alcuno.
einem Ubels nachreden/ dire, spargere male di uno. V. Nachreden.
Ubels thun/Ubels stifften/ anrichten/ fare, metter male, por male, por male (fuoco) in campo.
wer Ubels thut/Ubels empfängt / chi mal fà, mal hà, à chi mal fà, mal và, chi fà il male, aspetti un'altro tale.
wer Ubels thut/ gedenckt Ubels/ chi mal fà, mal pensa.
etwas in Ublen vermercken / intendere, pigliare una cosa per mala ò in mala parte.
etwas Ubels förchten ò zu beförchten haben/ temere qualche male, qualche sinistro, qualche sconcio.
erlöse uns/ unser Vatter/ von allem Ubel! liberaci, Padre nostro, da ogni male.
einem Ubels wollen / gönnen/ wünschen/ volere, bramare, desiderare del male ad uno, volerla ad uno.
Ubels von einem reden / parlar male, straparlare di uno; * dire quello di uno che dice maestro Pasquino de' cardinali.
einem Ubels thun / far del male ad uno.
viel Ubels ausstehen ò leiden / sopportare, soffrire molti mali, guai disagi, disastri.
etwas Ubels haben an einem Fuß/ an einer Hand &c. havere, patire qualche male, malore ad un piè, ad una mano &c. V. Wehe. Schaden.
einem Ubel begegnen/ steuren/ abhelffen/ ouviare, opporsi, resistere, rimediare al male, impedire, frastornare il male.
das Ubel vertreiben/ scacciare, fugare il male.
das Ubel ist um so viel geringer/ manco male.
ein kleines Ubel schrecket/ ein grosses tödet / un picciolo male spaventa, un grande ammazza.
wer das Ubel nicht kostet / weiß nicht was gut ist / chi non pruova il male, non conosce il bene.
man muß Ubel mit Ubel vertreiben/ il male si cura col male.
Ubel ärger machen/ fare del male peggio, gettar'oglio nel fuoco.
ist auch ein Ubel im Lande / daß der HERR nicht gemacht habe? vi è un male nel paese, che il Signore non habbia fatto?
es komt kein Ubel als bestens wegen/ non viene mai un male che non venga per bene.
es wird viel Ubels daraus entstehen/ ne nasceranno mali grandissimi.
Schuld-Ubel/Sünden-Ubel/ male di colpa, male di peccato.
Sünden-Ubel ist ein groß Ubel/ il male del peccato è un grave male.
Hauß-Ubel/ male domestico ò familiare, met. moglie ria e bestiale, huomo rio e brutale.
Straf-Ubel/ male di pena.
hier steckt das Ubel/ qui stà il male, il diavolo. V. Hund.
das Ubel komt zu Pferd/ und geht zu Fuß wieder weg / il male viene à cavallo, e sene và a piedi.
aus zweyen nohtwendigen Ubeln soll man das kleineste erwehlen/ di due mali necessarii inevitabili eleggasi il minore ò il manco malo.
das Ubel bleibt nicht allezeit stehen/ wo man es hinsetzt; es komt selten ein Ubel allein/ ein Ubel beut dem andern die Hand/ il male non stà (resta) sempre dove si pone; e di rado ne viene un solo; i mali sono come gli starnuti, un male chiama l' altro; ogni male vuol giunta (abyssus abyssum invocat.

das ist nicht allezeit ein Ubel/ das man für ein Ubel hält/ non è sempre un male per tale ciò che si tiene.
das Ubel suchen wie die Aertzte/ cercar il male come fanno i medici.
man muß nichts Ubels thun/ daß Gutes drauskomme/ non si hà da far male à fine di bene.

Ubel- [in Compos. prepos. da Predicato] hà locutioni infinite; come per esempio:

Ubel-angesehen/ Mal veduto, Mal visto.

Ubel-anständig etc. V. Ubelstehend.

Ubel-beraten / übel-ge-heuratet/ Mal maritato -a.
§ ein übelberatene Tochter/ figlia mal maritata, mal condotta, mal collocata, figlia suffocata viva.

Ubel-berichtet/ Mal'informato.
§ übelberichtet seyn/ essere mal' informato.

Ubel-folgend/ übel-schliessend/ Mal conseguente, Mal concludente, Assurdo.
§ übelfolgender Schluß/ mala, cattiva consequenza, sillogismo falso, sofistico; sofisma; assurdo.

Ubel-geberdet etc. V. Ubel-gesittet etc.

Ubel-gebrannt/ Mal brucciato ò cotto.
§ übelgebrannter Hafen ò Topf/ pignatta, pentola &c. mal cotta.

Ubel-gefärbet/ Mal tinto (colorato) it. Scolorato, Smorto.

Ubel-gekleidet/ Mal vestito.
§ übel gekleidet gehen / andar mal vestito, mal'in arnese.

Ubel-genaturet / Mal-naturato, Mal-nato ò creato, Di un naturale rio e cattivo.

Ubel-geraten/ übel-gelungen/ Mal riuscito.
§ ein übelgeratener Handel/ negotio mal riuscito.

Ubel-gerüstet/ Mal'allestito, Mal' in arnese ò all'ordine &c.
§ zu etwas übelgerüstet seyn / esser mal preparato, mal'acconcio, mal'in istato à qualche cosa.

Ubel-geschaffen/ übel-gebildet/ Mal fatto, Mal-figurato.
§ ein übelgeschaffener Mensch/ un huomo mal fatto, gall. mal bâti, cioè difforme, brutto, sparuto. V. Heßlich. Unförmlich.

Ubel-gesinnet/ übel-meinend/ übel-wollend/ Mal'intentionato, Mal' animato, Mal'affettionato, Malevolo, Di mala voglia.

§ übelgesinnet seyn gegen jemand/ esser mal'affettionato &c. contro ò verso di uno.
die Ubelgesinnte/ i mal'affettionati, i malevoli.

Ubel-gesittet/ Mal-costumato, Mal creato, Mal-morigerato.
§ übelgesitteter Knab etc. un giovane &c. mal-creato.

Ubel-gesotten/ übel-gebraten/ Mal cotto, Mal'arrosto, Male stagionato ò concio.

Ubel-gewonnen/ Mal'acquistato.
§ übelgewonnen Gut haben/ wiedergeben/ havere, restituire beni mal'acquistati, di mal' acquisto.
übelgewonnen Gut thut kein gut/ ben mal acquistato, mal prosperato.

Ubel-gönner/ m. Emolo, Invidioso, Malevolo.

Ubel-hörend / Sordastro.
§ ein übelhörender Mensch/ un huomo sordastro, che hà l'udito grave.

Ubel-klingend/ übel-lautend/ Dissonante, Sconsonante, Disconsonante.
§ übelklingender Vers/ übelklingendes Gesang/ verso, canto dissonante, sconcertato.

Ubel-laut/ Cacofonia, Dissonanza, Sconsonanza, Sconcerto &c. V. Lauten etc.

Ubel-meinend etc. V. Ubelgesinnt etc.

Ubel-riechend/ Di cattivo, tristo, rio odore. V. Stinckend.
§ übelriechende Sachen/ cose di tristo odore, cose puzzolenti.

Ubel-schmeckend/ Di cattivo, tristo sapore, it. odore.

Ubel stand/ m. Cattivo, rio stato.

Ubel-stehend/ übel-anstehend/ übel-anständig/ übel sich schickend/ Male stante, it. Mal-decente, Indecente, Disdicevole, Dis-auvenente, Indecoro &c. V. Stehen. Anstehen etc.
§ eine übelanstehende That etc. attione &c. maldecente.
die Ubel-anständigkeit/ mal-decenza, indecenza, disdicevolezza &c.

Ubel-thäter/ m. Malfattore, Delinquente, Criminoso.
§ einen Ubelthäter zur Richtstatt ausführen/ condurre, menare, trarre uno malfattore al supplicio. Ved. Thun. Ubelthun.

Ubel-verhaltung/ f. Ubel-verhalten/ n. Cattivi portamenti.
§ seines Ubel-verhaltens wegen / per i cattivi suoi portamenti.

Ubel-versehen / übel staffirt/ Mal proveduto, Mal fornito, Mal'in arnese.
§ ein übelversehener Beutel etc. borsa &c. mal fornita &c.
eine übelversehene Küche etc. cucina &c. mal fornita, magra, fredda.

Ubel-verwahrt / Mal custodito, Mal-guardato.
§ eine übelverwahrte Thür/ Keuschheit etc. porta, pudicitia &c. mal custodita.

Ubel-wollend etc. V. Ubelgesinnt etc.

Ubel-zufrieden / Mal-contento, Mal-sodisfatto.
§ die Ubel-zufriedene/ i mal-contenti.

Ubel-zugerichtet/ Mal-concio, it. Mal-trattato; e infiniti altri simili, mà formabili da per se.

Ubelen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo Composto]

Ver-übelen / Pigliare, Prendere, Havere per male ò in mala parte. V. Verargen. Verdencken etc. it. Ubel etc.
§ einem etwas verübeln/ sehr verübeln/ havere qualche cosa per male ad uno, interpretarglielo malamente, sinistramente, in sinistro.
der Herr wolle mirs nicht verübeln / V. S. non me l'hà habbia, pigli per male.
ich kan ihms nicht verübeln / io non glielo posso pigliare per male.

Ver-übelt/ Pigliato (preso, havuto) per male &c.

Uben/ Esercitare, Praticare, Usare, Metter' in uso, in pratica, it. Far'esercitio, Adoprare, Cultivare. Lat. Exercere, Excolere &c.
§ den Stylum etc. üben / esercitare lo, far' esercitio dello stile &c.
den Leib/ die Kräften etc. üben/ esercitare (far'esercitio del) corpo, delle forze, delle membra &c.
ein Werck der Liebe/ der Demut etc. üben/ esercitare, fare &c. un'atto, it. un'opera di carità, di humiltà &c.
sein Gewalt etc. üben/ esercitare la sua autorità &c.
einen in einer Kunst oder Wissenschafft üben/ esercitare, habilitare, ammaestrare, addrizzare uno in qualche arte ò scienza. V. Abrichten etc.
jemand in Waffen etc. üben/ esercitare, addrizzare, ammaestrare uno nelle armi; agguerrire. V. Abrichten. Trillen etc.
einen jungen Menschen üben/ esercitare, scozzonare, disgroffare un giovane.

eine Sprach/ eine Kunst/ ein Handwerck fleissig üben/ esercitare, praticare una lingua, un'arte, un mestiere, un professione con diligenza. Ved. Treiben rc.
sein Handwerck wieder üben/ riprendere, ripigliare il suo mestiere ò esercitio ordinario (passato.)
List/ Tücke/ Gewalt üben wider jemand/ esercitare cioè usare, adoperare astutie, frodi, inganni, trame, violenza contro alcuno. V. Brauchen rc.
Rach üben/ far vendetta, vendicarsi. V. Nach. Rächen rc. it. Verüben.
Schinderey treiben/ commettere, fare estorsioni &c.
sich üben in etwas/ esercitarsi, adoprarsi, industriarsi, provarsi &c. in qualche cosa.
sich zur Gottseligkeit rc. üben/ esercitarsi alla, it. nella pietà.
er übet sich fleissig/ egli si esercita assiduamente, fà continuo ò assiduo esercitio.
sich mit einem üben/ esercitarsi, esercersi &c. far esercitio con uno.

Ge-übet/ge-übt/ Esercitato, Praticato &c.

§ er hat sich wacker geübt/ egli s'è esercitato benissimo.
ein geübter/wol-geübter Mensch/ un' huomo pratico, perito, un praticone. V. Erfahren.
ein geübter Soldat/ un soldato agguerrito; veterano.
geübte Truppen/ truppe agguerrite, regolate.
geübt in Sprachen/ esercitato nelle, pratico delle lingue.
wol geübt seyn/ esser ben' esercitato, provato &c. haverne pratica, soda pratica.
in der Heil. Schrifft / in geistlichen Dingen geübte Sinne haben/ havere sensi esercitati nelle sante scritture, nelle cose spirituali; esserne pratico.

Un-ge-übet/un-geübt/ Inesercitato, Rude, Rozzo, Non pratico, Spratico ò Mal pratico, Innesperto, Imperito.

§ noch ungeübt seyn/ non esser' ancora esercitato, usato, esser ancora rude. V. Ungewont.
ein ungeübter Schüler/ scolaretto novitio, rude; tirone.
ungeübte Bursch/ ungeübte Mannschafft/ soldatesca nuova, rude, gente novitia.

Üblich/ Adj. Esercitabile &c. it. Usitato (Usato) Praticato &c. it. Uso, Usanza, Costume &c.

§ eine übliche/noch heut zu Tag übliche Sprach ò Landsprach/ una lingua usata &c. hoggidì, lingua vivente, regnante.
üblich seyn/ esser' usitato, esser' uso, costume &c. usarsi, praticarsi, consumarsi. V. Schwang rc.
also ists hier zu Lande üblich/ così si usa, pratica, costuma, così è uso quà da noi (in questi paesi. V. Gebrauch.
das ist bey uns nicht üblich / questo non si usa, pratica da noi, non è uso (usanza, costume) non è in uso &c. V. Bräuchlich. Herkommens. Gewönlich.
etwas üblich machen rc. V. Ausbringen rc.
ein Ding/ so bey selbiger Nation sehr üblich / cosa molto usata, usitata, praticata, it. ordinaria, famigliare à (appresso) quella natione.
nicht mehr üblich seyn/ non esser più uso, non usarsi, praticarsi, costumarsi più; esser disuso, costume.
ein gutes/ heilsames/ aber nicht mehr übliches Gesetz/ una legge buona, salutare sì, mà non praticata.
wie vor Alters üblich war/ come si usava, praticava &c. come era uso in altri tempi; secondo al praticatosi già ò altre volte.

Un-üblich/ Innusitato (Disusato.)

§ ein unüblich Wort rc. voce &c. innusitata &c.

Uber/ m. Elercitatore, Praticatore &c.

§ ein stäter Uber/ un pratico assiduo. V. seq.

Ubung/f. Ubungen/plur. Elercitio, Elercitatione, Pratica, Maneggio, it. Atto.

§ etwas in steter Ubung haben / haver' una cosa in continouo esercitio, in continoua pratica, praticarla di continouo ò assiduamente. V. Uben.
das Gedächtnis/ den Verstand in steter Ubung halten/erhalten/ tenere, conservare, mantenere la memoria, l'intelletto in continouo ò assiduo esercitio.
einen jungen Menschen in steter Ubung halten/ tener' un giovane in continouo ò perpetuo esercitio.
die Ubung von etwas haben/ havere l'esercitio &c. di qualche cosa.
etwas in Ubung bringen/ ridurre, mettere qualche cosa in pratica.
die Ubung muß das beste thun in einer Kunst/ l'esercitio, la pratica è quello che fà il maestro ò il valent' huomo in qualche arte.
die Natur fängt an / die Kunstregeln unterrichten / aber die Ubung machet vollkommen / la natura comincia, il metodo dell'arte indrizza, mà l'esercitatione (l'esercitio) perfettiona; natura incipit, ars dirigit, exercitatio perficit. Cicero.
Ubung der Gottseligkeit/ esercitio della pietà.
geistliche Ubung / esercitio spirituale o dello spirito, della mente ò mentale.
Ubung des Gebets/der Liebe GOttes/ der Andacht rc. esercitio dell'oratione, dell'amor di Dio, della divotione &c.
Ubung der Demut/ esercitio, it. atto di humiltà. V. Werck.
Ubung der Busse / esercitio di penitenza.
Ubung der Tugend / esercitio della virtù.
Ubung der Gedult / esercitio di patienza.
die offentliche Ubung der Religion oder des Gottesdiensts/ l'esercitio publico della religione.
den geistlichen Ubungen abwarten/ fare gli (attendere, vacare a gli) esercitii spirituali, divoti.
ritterliche Ubungen/ esercitii, maneggi cavalliereschi, gentili, nobili &c.
Ubung des Styli/ esercitio dello stile.
Ubung einer Sprach/ Sprach-übung rc. esercitio, pratica, uso d'una lingua &c.
Ubung im Fechten/Dantzen rc. esercitio, esercitatione nello schermire, nel ballare &c.
leibliche Ubung/ esercitio corporale, it. manouale, corporeo. V. Gewerb. Handwerck.
sich auf die Ubung begeben/ darsi alla pratica.
eine schöne Ubung/ un bell'esercitio.
Hauß-Ubung / esercitio domestico, privato.
Leibes-ò Glieder-Ubung / esercitio, movimento, agitatione del corpo, delle membra.
keine Ubung haben / non haver' esercitio. V. Bewegung.
Neben-Ubung/Bey-Ubung / esercitio particolare, parergo.
Schreib-rc. Ubung / esercitio nello scrivere &c.
Selbst-Ubung / esercitio con seco stesso.
Waffen-rc. Ubung/ esercitio, maneggio dell'armi &c.

Ubungs-weis / Adv. Per modo di esercitio.

Verb. Composit.

Aus-üben / durch-üben/ Esercitare, Cultivare, Coltivare.

§ eine Wissenschafft / eine Kunst / eine Sprach rc. ausüben / esercitare, cultivare una scienza, un'arte, una lingua &c.
den Stylum ausüben / coltivare lo stile.
ein Ding recht ausüben/ acquistare

la soda pratica per una cosa per il continouo esercitio.

Aus-ge-übet/aus-ge übt/ Elercitato, Cultivato.

Un-aus-geübt/ Non-esercitato, Incultivato, Inculto.

Aus-übung/Durch übung/f. Elercitatione, Cultivamento, Cultura.

§ durch stete Ausübung/ per continoua esercitatione ò coltura.

Ausübung des Styli/ coltura dello stile.

Ver-üben/ Elercitare, cioè Fare, Commettere Usare &c V. Uben.

§ Rach verüben/ far, prender, usar vendetta, vendicarsi. V. Rächen ꝛc. it. Uben ꝛc.

Schindereyen verüben/ commettere estorsioni.

ein Laster verüben/ fare, commettere, perpetrare un crime. V. Stifften. Begehen ꝛc.

etwas Böses / eine Schalckheit verüben/ fare una malitia, una ribalderia, sceleraggine.

Grausamkeit verüben/ usare crudeltà &c.

Ver-übet/ver-übt/ Fatto, Commesso &c.

§ was mag er doch verübt haben ? che cosa haverà fatto, commesso &c. più mai?

er hat der Schelmenstücklein viel verübt/ egli ne hà fatto tanto.

Ver-übung/f Commettimento &c.

Uber/ Prepol. di grand' uso e diversa significatione [da ob e ober antic. aber ꝛc. reggente hor' il Dativo hor l' Acculativo. Vid. Gram. nostr. tedesc. in 12. pag. 931. 933. &c.] Sopra, Sovra, Sù, Sù per, Per, Oltre, e simili secondo le differenti Frasi e Applicationi.

§ GOTT ist über alles/ Dio è sopra tutto.

GOTT muß man über alles / über sein eigenes Leben lieben / si deve amare Iddio sopra tutto, sopra ogni altra cosa, sopra la propria vita. V. Mehr ꝛc.

über einen Berg reisen / viaggiare sopra, cioè sù per una montagna.

über die Zäune springen / saltare [sù per] le siepi.

über einen ò etwas fallen / cascare sù per uno ò qualche cosa.

über den Hund fallen/ cascare sù per il cane [ch'era frà i piedi.] V. Hund.

über die Gassen/über den Marckt ꝛc. gehen/ caminare per le piazze, per il mercato &c.

über dem Wasser schwimmen/ nuotare sopra acqua ò à galla.

über die Erde schleppen / strascinare per terra ò per il suolo.

über das Ziel schreiten/ passar' il termine ò i termini.

über die Schnur hauen/ idem. Ved. Schnur.

über den gantzen Leib krätzig seyn / esser tignoso, rognoso per tutta la vita.

die Hände über den Kopf ò über sich zusammenschlagen / battersi le palme sù per la testa, cioè disperarsi, far atti da disperato.

das Rad ist über ihn hergangen / la ruota gli passò sù per la vita.

über ein Wasser fahren / über den Rhein schiffen/ passare un' acqua, passare, traghettare il Reno.

über eine Brucke gehen/ passare un, ò per un ponte.

über Meer fahren/ andare, veleggiare per mare.

über Land reisen / viaggiare per terra.

was über Meer / über die Berge gelegen/ oltramarino, oltramontano.

einen Brief über Rom nach Napoli senden/ inviare una lettera per ò per via di Roma à Napoli.

er wohnet über Rhein ꝛc. egli habita, stà di là dal Reno &c.

über alle Himmel/ sopra i, disopra à tutti li cieli.

über Hals und über Kopf fallen/ far' un capitombolo; capitombolare, cascare sotto sopra ò strabocchevolmenite.

über Hals und über Kopf durchgehen/ fuggirsene à scavezza-collo, à rompicollo, tumultuariamente.

das untere über sich kehren/ rivoltare in sù ò sopra, cioè ch'è di sotto; capo-voltare, capo-versare.

einen Schleyer übers Gesicht thun/ ponersi un velo su'l viso, cioè coprirsi, velarsi.

einen etwas übers Gesicht schmieren/ ugnere qualche cosa per la faccia ad uno.

über die Gipfel der Bäume/ sù per le cime de gli alberi.

über die Berge/ per i, ò sù per i monti.

über einem seyn; er ist über mich/ esser sopra cioè superiore ad uno; egli mi è superiore, it. egli mi supera, mi avanza, passa, cima, mi vince. gall. il est audessus de moys.

er ist noch über ihn / er ist noch weit über ihn/ egli lo passa ancora, lo passa avanza di gran lunga.

Vergnügung gehet (ist) über Reichthum/ contento passa, sorpassa ricchezza.

er ist fast über seinen Lehrmeister/ egli avanza &c. per poco ò quasi il suo maestro, gli è superiore.

Macht / Gewalt über einen haben ꝛc. haver podestà, potere &c. sopra di uno.

über einen kommen/herwischen/ venire sopra di uno, cioè sopragiungere, cogliere uno, venirgli, gettarsegli addosso.

wann ich über dich komme/ s'io ti vengo addosso [forma di minacciare.]

der H. Geist wird über dich kommen/ lo Spirito Santo verrà sopra di te.

die Straf/ der Fluch wird über dich kommen/ il castigo, la maledittione ti verrà addosso, tornerà, si volgerà sopra di te, ti cascherà sul capo.

die Unbilligkeit/die Feindschafft über sich ergehen lassen/ lasciare che il torto, l'inimicitia gli venga addosso; sopportarla in patienza.

über einem sitzen/ sitzen am Tisch/ star' assentato sopra di uno, cioè avanzarlo di seggio ò di posto, per es. à tavola &c.

über einem Werck/ über einer Arbeit seyn, sitzen ꝛc. stare sopra, cioè dietro e occupato, applicato ad una faccenda.

die Zeit über einem Werck verlieren/ perdere, scialacquare il tempo dietro ad un negotio, ad una faccenda.

einen über etwas ertappen/ cogliere, acchiappare, giungere uno sopra, sù, in qualche fatto.

über Tisch/über Tafel/über dem Essen sitzen/seyn/ star' à tavola, star' à pranfare, à cenare.

über dem Gebet seyn/ stare nell' oratione, star' à pregar' Iddio.

über dem Schreiben ꝛc. seyn / star' à scrivere &c.

eine Schuld ꝛc. über die andere machen/ fare debiti sopra debiti, accumulare, assommare i debiti. Gall. dettes sur dettes.

einen Brief über den andern schicken/ mandare lettere sopra lettere, cioè l'una dietro l'altra.

über etwas trincken / als über Kräuter/ bere sopra, cioè in infusione ò in decotto di qualche droga ò herba.

über etwas können/über etwas dörfen [subintell. gehen/ kommen] havere la chiave, it. la dispensa di qualche cosa.

er kan über das Geld/über den Wein ꝛc. egli hà, tiene le chiavi della cassa, della cantina &c.

die Magd kan über die Butter / über die Liechter ꝛc. la fantesca hà la chiave &c. può pigliare il butiro, le candele &c. à suo modo.

er darf ihr nicht über das Geringste/ egli non ardisce smoverle un bicchiere, non hà la dispositione di che che si sia in casa senza sua licenza cioè della moglie.

über die gewöhnliche Kosten hab ich müssen ꝛc. sopra ò oltre le spese ordinaria, mi convenne &c.

über die Natur seyn/ esser sopra, cioè sopra ò oltre la natura.

über die Natur der Weiber enthielte sie das Weinen/ sopra la natura, oltre il naturale, il consueto delle femine, ella reprimeva (sopprimeva) riteneva le lagrime.

über allen Verstand/ über alle Vernunfft/ sopra, oltre ogni senso, ogni intelletto, sopra (oltre) (gall. au de là) ogni ragione.

über alle Hoffnung / oltre ogni speranza.

über sein Alter verständig ꝛc. seyn/ havere cervello, senno oltre la sua età, prevenire l'età col senno.

über alle masse ò massen ò über die massen: er hat sich über alle massen drüber erfreuet/ sopra (oltre) ogni misura, sopra, oltre misura, di soverchio ; questa cosa lo rallegrò oltre sopra misura. V. Uberaus.

es ist nichts über Glück ꝛc. non ci è niente sopra fortuna &c. sorte a! sorte eh! Aret.

es ist ihm nichts über Geld und Gut ꝛc. non è cosa ch' egli stimi davantaggio che robba e danari ; le ricchezze ed i beni sono il sommo suo bene.

über Macht fressen/sauffen ꝛc. bevacchiare, divorare oltre potere.

über die Gebür / über die Billigkeit fordern/ domandare sopra, oltre dovere, oltre il giusto, oltre ragione. Gall. au de là de la raison.

was über die gewöhnliche Speise gereicht wird/ sopra-cibo, sopra pitanza, sopra-pasto, sopra-mangiare.

was über die Morgen-gabe gegeben wird/ sopradote.

Wercke/ so über die Pflicht gethan werden/ opere supererogatorie.

über acht Tage wird er wieder kommen/ egli ritornerà in ò in capo di, ò di qui à otto giorni.

heut über 14. Tage/ hoggi dopo quindici giorni.

es kan über zehen Thaler nicht kosten/ oltre dieci taleri non può valere, egli non può costare più di dieci scudi, non può passare la valuta di &c.

das ist über deinen Verstand / questo è sopra, oltre la tua portata ò oltre la portata del tuo cervello. Gall. au de là de &c.

es ist schon über drey/ egli è trè hore, e passa, le trè sono suonate.

es ist schon über die 3. Wochen/ daß ꝛc. sono già trè settimane e passa, ò sono più di trè settimane che &c.

übers Jahr komm ich wieder/ io ritornerò dopo un anno di tempo.

über Menschen Gedencken / oltre la memoria di huomo, da tempi immemorabili.

über dieses alles/ sopra, oltre tutto questo.

sorgfältig über einen oder über etwas seyn/ essere, stare sollecito (gall. en peine) di qualche cosa.

jemand über etwas setzen/ bestellen die Verwaltung geben / mettere, ordinare uno sopra qualche cosa dargliene l' incombenza, l' incarico.

setzet ihn über die Küche / über den Keller/ über den Garten / über den Zoll ꝛc. id est, machet ihn zum Küchen-ꝛc.-meister ꝛc. mettetelo &c. sopra la cucina, sopra la cantina, sopra il giardino, sopra i datii &c.

über etwas studiren/betrachten/schreiben/reden/ discurriren ꝛc. studiare, meditare, scrivere, parlare, discorrere &c. sopra qualche materia.

er hat über den Tacitum geschrieben/ egli scrisse sopra Tacito.

über einen Text predigen/reden/ predicare, perorare sopra qualche testo.

über etwas erzürnet seyn/ essere, stare in colera contro di uno.

über etwas zancken/ hadern/ disputiren / streiten ꝛc. contendere, contrastare, litigare, disputare, combattere &c. sopra ò di qualche cosa.

einen Sieg über seine Feinde erhalten/ ottenere una vittoria sopra i suoi nemici.

Schinderey en üben über die armen Unterthanen / commettere estorsioni sopra i suoi sudditi.

Rach über jemand üben/ far vendetta sopra di uno.

sich über etwas ò worüber verwundern/ maravigliarsi, stupire &c. di qualche cosa. V. Verwundern.

sich über etwas bedencken/ besinnen/ far riflesso sopra qualche cosa. V. Bedencken.

ich will mich drüber besinnen / io ci farò riflesso, pensiere, io ci penserò.

sich über etwas beklagen/ entzweyen/ entrüsten/ berahtschlagen/ bekümmern/betrüben/erfreuen ꝛc. lamentarsi, dolersi, corucciarsi, acconsigliarsi, attristarsi, rallegrarsi &c. di qualche cosa.

über etwas lachen/weinen/spotten ꝛc. ridere (ridersi) piagnere, burlarsi &c. di qualche cosa, e simili.

darüber/contr. drüber/ [part. relat. da dar/ e præpos. über] ci, vi. V. Gram. ted. in 12. it. Rud. it. Gram. toscan. ed è applicabile à quasi tutte le Frasi sudette.

sich drüber bedencken/ pensarci, rifletterci.

wir wollen uns drüber bedencken / ci penseremo.

legt etwas drüber/ mettetevi sopra qualche cosa.

ich sitze schon lang drüber/ io ci sono dietro (attorno) un pezzo fà.

er hat ihn ausgemacht ꝛc. das nichts drüber/ egli l' hà svillaneggiato &c. alla peggio.

drüber-hin/ per di sopra via.

drüber-hinaus : er ist schon drüber-hinaus / per di sopra via : egli hà già trapassato transilito queste difficoltà.

für über ò vorüber ꝛc. V. Vorbey ꝛc.

gegen-über/gerad gegen-über/ di rimpetto, d'incontro, in mostra, in prospetto. V. Gegen. Uber ꝛc.

gegen der Kirchen ꝛc. über / di rimpetto &c. in faccia, in prospetto alla chiesa &c.

her-über ꝛc. V. Hinüber ꝛc.

hin-über ꝛc. V. Hinüber ꝛc.

wor-über/ [part. relat.] sopra &c. di che. Vid. Gram. in 12. pag. V. Worüber ꝛc.

das jenige/die Sache/ worüber ò darüber man zancket/ ciò la cosa sopra di che (sopra di cui) si litiga ò contrasta.

Uber/ [prim. brev. Partic. compon. prepos. con un Nome, it. Pronome Sostantivo e Adjettivo, it. Adverb. Ved. Gram. ted. pag. 104.] per esempio:

Uber-all/ Adv. Per tutto, Da per tutto, In ogni luogo, parte, canto, Da ogni canto, parte, Da tutte le parti.

§ GOTT ist überall/ Dio è per tutto.

es ist überall gut Brod essen/ wann man eins hat/ per tutto è buono mangiar pane purche l'huomo ne habbia.

überall bekandt/ conosciuto &c. da per tutto come la betonica, come il pane.

sich überall gebrauchen lassen / prestastare l'opera sua da per tutto, it. mezzinolo-a, servire di ò di famigliaccio-a in una casa.

einer überall nachlauffen/ * fiutare la coda ad uno per tutto.

sich überall betasten und unzüchtig brauchen lassen/ dare le mele ed il finocchio, il lesso e l'arrosto ad uno. Aret.

überall hin/ verso da per tutto.

überall hinaus ꝛc. fuori &c. da per tutto ; e simili.

Uber-all-ab-/ über all-an-/ über-all-auf-/ über-all-aus-/ über-all-be-/ über-all-durch-/ über-all-ein-/über-all-fort- / über-all-herein / über-all-herum-/ überall-hin-/ über-all-hinein-/über-all-zu- ꝛc. e simili alsai colla giunta de'loro i suoi Verbi adequati Vedi e applica a'suoi luoghi.

Uber-aus/ [Partic. formante ò rinforzante lo Superlativo. Ved. Gramm. pag. 127.] —issimo, —issima, Molto, Oltre misura. V. Uber. Uber die ò alle massen. Sehr.

§ ein überaus böses Weib/ una malissima, tristissima, pessima femina.
ein überaus guter Wein ꝛc. buonissimo, perfettissimo, eccellentissimo vino &c.
ein überaus schlimmer Gast/ un pessimo, cattivissimo brigante.
er ist ein überaus guter Kopf/ egli è una testa, un cervello eccellente, insigne, egregio, squisito.
überaus bequem zu etwas seyn/ essere attissimo, propriissimo, esser nato, fatto, mandato dal cielo à qualche cosa.
überaus berühmt seyn in einer Kunst/ rinomatissimo, famosissimo, celeberrimo, celebratissimo, decantatissimo &c. in qualche arte.
überaus schön geputzt / pomposissimamente, strafoggiatissimamente, addobbato.
es ist schon überaus spat / egli è già stra-tardi ò molto tardi.
es ist noch überaus frühe/ egli è ancora stra-mattina, molto mattina. V. Allzu ꝛc.
es ist überaus viel / questo è pur eccessivo, strabocchevole. V. Zuviel.

Uber-band/ n. Sopra-banda, Sopra-fascia.
Uber-bein/ n. Sopra-osso, Schirro, Sopranascenza.
Uber-beinig / Sopr'osso, Ciò che hà sopra osso.
Uber-bett/ n. Sopraletto cioè Boldrone, Coltrice, Coltre di piume per coperta.
Uber-bildlich/ Adj. Sopra-imaginabile.
Uber-bürde/ f. Sopra-fascio, Sopracarico.
Uber-dach/ n. Sopra-tetto, Tetto che avanza l'altro.
Uber-decke/ f. Sopra-coperta, Sovra-coverta, Coperta.
Uber-fein/ Adj. Sopra-fino.
Uber-fläche/ f. Superficie.
Uber-futter/ n. Sopra-fodero.
Uber-gemein/ Adj. Sopra-commune, cioè Straordinario. V. Ungemein.
Uber-geschühe/ Tomaia della scarpa. V. Oberleder.
Uber-gewaltig/ Ubermächtig/ Adj. Sopra-potente, Prepotente, Potentissimo, Poderosissimo.
Uber-gewicht/ n. Sopra-peso, Sovra-carico, Sopra-pondo.
Uber-gewichtig/ Adj. Sopra-pesante, Traboccante di peso.
§ ein übergewichtiger Ducaten/ ongaro traboccante.

Uber-glaube/ f. Superstitione. V. Aberglaub.
Uber-groß / Adj. Sopra-grande, Stra-grande, cioè Grandissimo, Eccessivo, it. Peccante in grandezza.
§ übergrosse Freude ꝛc. gioia grandissima &c.

Nota. Così si può dinotare l'eccesso di tutti gli altri Adjettivi di quantità e di qualità. V. Gram. pag. 104.

Uber-hand/ Adv. Sopra-mano, it. Mano, Precedenza. V. Hand. Oberhand.
§ überhand nähen / cucire sopra-mano.
überhand dreinschmeissen/ ein Streich überhand / dar di sopramano, un [colpo di] sopramano.
§ die Uberhand: die Uberhand haben/ haben wollen/ la mano: haver, pretendere la mano.
Uber-hang/ m. Sopra-pendio, it. Velo.
§ Uberhang des Daches/ ala del tetto.
Uber-haubt/ Adj. In somma &c. Gall. en bloc. V. Haubt ꝛc. Haupt.
§ etwas überhaupt kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una cosa sotto so, in summa, in grosso, à cottimo.
wie theuer diese Bücher überhaupt? quanto questi libri sotto sopra?
Uber-himmelisch/ Adj. Sopra-celeste, Sopra-celestiale.
§ überhimmelische Schönheit/ bellezza sopraceleſtiale, divina.
Uber hosen/ Sopra-calze, Sopra-calzoni.
Uber-kleid/ n. Sopra- ò Sovra-veste.
Uber-klug/ Adj. Sopra-saggio, Stra-savio.
Uber-klugheit/ f. Soprasenno.
Uber-lang/ über-breit/ überhoch ꝛc. Stra-longo, Stra-largo, Stra-alto &c. cioè troppo lungo, largo, alto &c.
Uber-last/ m. Sopra-carico, it. Molestia, Aggravio. V. Uberladen. it. Uberlästig.
Uber-laut/ Adv. Ad alta voce, Alto, Altissimamente. V. Laut.
§ überlaut schreyen/ überlaut lachen ꝛc. gridare, strillare, ridere &c. ad alta voce, far risa sgangherate.
Uber-maß/ f. Sopra misura, it. Smisura, Eccesso, Esorbitanza &c. V. Maß.

Uber-mässig/ Adj. Eccessivo, Smisurato, Smoderato, Immoderato. V. Mässig ꝛc.
§ aus übermässiger Liebe / per eccesso d'amore.
übermässige Traurigkeit/ tristezza eccessiva, immoderata.
übermässiges Essen und Trincken/ disordine, smisura, eccesso nel mangiare e bere.
Uber-menschlich/ Adj. Sopra- ò Sovra-humano. V. Menschlich.
§ eine übermenschliche Schönheit ꝛc. übermenschliche Gaben ꝛc. una bellezza soprahumana, divina &c. talenti, doni suprahumani.
Uber-morgen/ Adv. Sopra- cioè Pos-domani, Domani l'altro. V. Morgen.
Uber-morgen/ Adj. Appartenente à posdomani.
§ der übermorgige Tag / il giorno di posdomani.
Uber-mut/ m. Sopra-animo, cioè Superbia, Orgoglio, Alteriggia. V. Mut. Hofart. Stolz.
Uber-mütig/ Adj. Superbo, Altiero, Orgoglioso, Fiero &c. V. Hoffärtig ꝛc.
§ übermütige Geberden/ portamenti superbi, continenze altiere.
Uber-nächtig/ Adj. Ciò ch'è rimasto da hier sera fin' alla mattina. Di hieri sera. V. Nacht.
§ übernächtige Speise / übernächtiger Wein/ übernächtig Bier ꝛc. cibo, vino, birra &c. di hier sera; rimasugli della cena hesterna.
wir seynd alle übernächtig/ V. ibid.
Uber-name/ f. Sopra-nome, Sornome, Cognome. V. Zuname.
Uber-natürlich/ Adj. Sopra-naturale. V. Natur.
Uber-recht/ n. Sopra-ragione, Più che ragione, Stra-ragione &c. V. Recht.
§ Uber-recht haben: ihr habt Recht und Uberrecht/ havere stra-ragione: lei hà ragione e straragione, lei hà ragione di resto, *ne hà da rivendere.
Uber-reich/ Adj. Stra-ricco, Ricchissimo. V. Reich.
Uber-reif/ über-zeitig/ Adj. Stramaturo, Mizzo, Mezzo, Stracotto. V. Zeitig ꝛc.
§ überreifes Obst/ frutti stramaturi.
Uber-rest/ m. Soprapiù, Resto, Rimanente, Avanzo, Sopr' avanzo, Residuo. Gall. surplus. V. Rest. Uberschuß ꝛc.

Uber-rock/m. Sopra-gonna, Gonna, Gonnella di sopra.
Uber-schlag/ m. Collare di tela. Gall. rabat. *V.* Kragen 2c.
§ Uberschlag mit Spitzen / collare à merli.
Uber-schrifft/ f. Sopra- ò Soura-scritta, Inscrittione. *V.* Schreiben 2c.
Uber-schuß/ m. Avanzo, Sopr'avanzo, Resto, Residuo &c.
§ Uberschuß eines Dachs 2c. avanzo d'un tetto &c.
Uber-schwänglich/Adj. Smoderato, Sfoggiato, Eccessivo &c. *V.* Schwang 2c.
Uber-schwelle/ f. Sopra-limitare, Soglia di sopra.
Uber-schwer/ Adj. Stra-pesante, Stra-grieve, Stra-difficile &c.
Uber-sichtig/ Adj. Sguercio, Losco &c. *V.* Sehen, Sichtig 2c.
Uber-spat/Sopra-cioè Stra-tardi.
Uber-strümpfe/Sopra-calzette.
Uber-theil/m. Sopra-parte, it. Residuo, Resto.
Uber-stürtze/f. Uber-deckel/m. Sopra-vaso, Coperchio.
Uber-theuer/ Adj. Stra-caro, Carissimo. *V.* Theuer.
Uber und über/Adv. Sottò-sopra, Sossopra.
§ über und über gehen/ andare sottosopra, andar'in scompiglio.
es gehet alles über und über (über und drüber) ogni cosa và sotto sopra &c. V. Drauf und drüber 2c. it. durcheinander-gehen 2c.
über und über lauffen 2c. V. Lauffen 2c. e simili. Vedi al suo luogo.
Uber-voll/ Adj. Stra-pieno, Stra-colmo, Pieno pieno &c. Pieno à spandere (versare.)
Uber-wechsel / m. Sopra-cambio, it. Lagio.
Uber-witz/ m. Sopra-senno, Saccenteria, it. Follia. *V.* Aberwitz.
Uber-witzig/ Sopra-saputo, Sopra-saccente ò sacciuto. *V.* Naßweiß.
Uber-zan/m. Sopradente.
Uber-zech/ f. Sopralcotto.
Uber-zug/m. Sopra-fodero. Gall. guenille. *V.* Futter/ it. Kittel.
§ überzug eines Kleids 2c. soprafodero d'un vestito &c. per conservarlo.
Uber-zwerch/über-quär/ Adverb. Di ò per, ò in traverso, Di schencio, Di sbieco, Di sgembo. Gall. de biais.
§ einem ein Beinlein/ ein Grat überzwerch in Hals kommen/ attraversarsi ad uno un'ossicello, una spina di pesce nella gola.
etwas überzwerch legen 2c. mettere &c. una cosa di ò per traverso &c.
einen überzwerch ansehen/ guardare uno in traverso, di occhio bieco (di occhi biechi.)
Uber— [Particola componente, dinota Superiorità, Avantaggio (Vanto) Vittoria, Sorpresa &c. it. Eccesso, Estremità, Trabocco &c. massime in senso reciproco per es. sich überfressen / sich übersauffen 2c. it. Passaggio leggiero e transitorio, it. superficiale in un Attione significata per il suo Verbo aggiunto ; ed all'hora quella Particola è inseparabile dal detto Verbo, mà talvolta significa Passaggio, Traghetto, Trasporto, it. Resto ò Avanzo nella detta Attione, ed all'hora quella Particola è separabile da esso Verbo. *V.* Gram. tedesc. pag. 103. & seq. Quest. Verbi composti ved. per ordine alli loro Verbi radicali.] come per esempio :
Uber-antworten 2c. *V.* Antwort 2c.
Uber-bieten 2c. *V.* Bieten 2c.
Uber-binden 2c. *V.* Binden 2c.
Uber-bleiben / Uber-bleibsel 2c. *V.* Bleiben 2c.
Uber-bringen 2c. *V.* Bringen 2c.
Uber-brühen 2c. *V.* Brühen 2c.
Uber-burtzeln 2c. *V.* Burtzeln 2c.
Uber dachen 2c. *V.* Dach 2c.
Uber-das/ Adv. Oltre di ciò, Di più, In oltre.
§ über das ist er mir noch schuldig hundert Thaler / oltre di ciò, oltre di questo &c. egli mi deve cento scudi.
Uber-decken 2c. *V.* Decken 2c.
Uber-dencken 2c. *V.* Dencken 2c.
Uber-druß/über-drüssig 2c. *V.* Verdriessen. Verdruß 2c.
Uber-eilen 2c. *V.* Eilen 2c.
Uber-einander-fallen 2c. *V.* Fallen 2c.
Uberein-kommen / überein-treffen 2c. *V.* Kommen. Treffen 2c.
Uber-ein-stimmen 2c. *V.* Stimm 2c.
Uberen 2c. *V.* Uber. Ent-übern 2c.
Uber-fahren/Uberfuhr 2c. *V.* Fahren 2c.
Uber-fallen / Uber-fall 2c. *V.* Fallen 2c.
Uber-fernissen 2c. *V.* Fernis 2c.
Uber-fliegen 2c. *V.* Fliegen 2c.
Uber-fliessen/ Uber-fluß/ Uber-flüssig 2c. *V.* Fliessen 2c.
Uber-fressen 2c. *V.* Fressen 2c.
Uber-führen 2c. *V.* Führen 2c.
Uber-füllen 2c. *V.* Füllen 2c.
Uber-füttern 2c. *V.* Füttern 2c.
Uber-gang 2c. *V.* Gehen/Gang 2c.
Uber-geben 2c. *V.* Geben 2c.
Uber-gehen 2c. *V.* Gehen 2c.
Uber-giessen 2c. *V.* Giessen 2c.
Uber-gülden 2c. *V.* Gold 2c.
Uber-haben 2c. *V.* Haben 2c.
Uber-hängen 2c. *V.* Hangen 2c.
Uber-hand-nehmen 2c. *V.* Hand 2c.
Uber-häuffen 2c. *V.* Hauf. Hauffen 2c.
Uber-heben 2c. *V.* Heben 2c.
Uber-helffen 2c. *V.* Helffen 2c.
Uber-hencken 2c. *V.* Hencken 2c.
Uber-her 2c. *V.* Drüber-her 2c.
Uber-hin 2c. Superficialmente. *V.* Drüber-hin 2c.
§ drüber hin gelehrt 2c. superficialmente erudito, tinto di lettere.
Uber-hobeln 2c. *V.* Hobeln 2c.
Uber-hören 2c. *V.* Hören 2c.
Uber-hüpfen 2c. *V.* Hüpfen 2c.
Uber-jagen 2c. *V.* Jagen 2c.
Uberig 2c. *V.* Uber 2c. it. Ubrig 2c.
Uber-kleiden 2c. *V.* Kleiden 2c.
Uber-kommen 2c. *V.* Kommen 2c.
Uber-kröpfen 2c. *V.* Kropf 2c.
Uber-künsteln 2c. *V.* Kunst 2c.
Uber-laden 2c. *V.* Laden 2c.
Uber-lassen 2c. *V.* Lassen 2c.
Uber-lauffen 2c. *V.* Lauffen 2c.
Uber-leben 2c. *V.* Leben 2c.
Uber-legen 2c. *V.* Legen 2c.
Uber-legen 2c. *V.* Ligen 2c.
Uber-lernen 2c. *V.* Lernen 2c.
Uber-lesen 2c. *V.* Lesen 2c.
Uber-ley/über-leng 2c. *V.* Ubrig 2c.
Uber-liefern 2c. *V.* Liefern 2c.
Uber-liegen 2c. *V.* Liegen 2c.
Uber-listen 2c. *V.* List 2c.
Uber-lohnen 2c. *V.* Lohn 2c.
Uber-machen 2c. *V.* Machen 2c.
Uber-malen 2c. *V.* Malen 2c.
Uber-mauren 2c. *V.* Mauren 2c.
Uber-meistern 2c. *V.* Meister 2c.
Uber-nachten/über Nacht bleiben 2c. *V.* Nacht 2c.

Uber-

Uber-nehen ꝛc. *V.* Neben ꝛc.
Uber-nehmen ꝛc. *V.* Nehmen ꝛc.
Uber-nöhten ò über-nöhtigen ꝛc. *V.* Noht ꝛc.
Uber-plaudern ꝛc. *V.* Plaudern ꝛc.
Uber-ragen ꝛc. *V.* Ragen ꝛc.
Uber-rechnen ꝛc. *V.* Rechnen ꝛc.
Uber-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Uber-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.
Uber-reichen ꝛc. *V.* Reichen ꝛc.
Uber-rumpeln ꝛc. *V.* Rumpeln ꝛc.
Uber-säen ꝛc. *V.* Säen ꝛc.
Uber-saltzen ꝛc. *V.* Saltzen ꝛc.
Uber-sättigen ꝛc. *V.* Satt ꝛc.
Uber-sauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.
Uber-schatten ꝛc. *V.* Schatten ꝛc.
Uber-schätzen ꝛc. *V.* Schätzen ꝛc.
Uber-schauen ꝛc. *V.* Schauen ꝛc.
Uber-scheinen ꝛc. *V.* Scheinen ꝛc.
Uber-schicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Uber-schiessen ꝛc. *V.* Schiessen ꝛc.
Uber-schiffen ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Uber-schlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.
Uber-schleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.
Uber-schmieren ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc.
Uber-schnappen ꝛc. *V.* Schnappen ꝛc.
Uber-schnellen ꝛc. *V.* Schnellen ꝛc.
Uber-schneyen ꝛc. *V.* Schneyen ꝛc.
Uber-schreiben ꝛc. *V.* Schreiben ꝛc.
Uber-schreiten ꝛc. *V.* Schreiten ꝛc.
Uber-schreyen ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.
Uber-schütten ꝛc. *V.* Schütten ꝛc.
Uber-schwängern ꝛc. *V.* Schwängern ꝛc.
Uber-schwätzen ꝛc. *V.* Schwätzen ꝛc.
Uber-schwämmen ꝛc. *V.* Schwämmen ꝛc.
Uber-schwimmen ꝛc. *V.* Schwimmen ꝛc.
Uber-segeln ꝛc. *V.* Segeln ꝛc.
Uber-sehen ꝛc. *V.* Sehen ꝛc.
Uber-senden ꝛc. *V.* Senden ꝛc.
Uber-setzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Uber-sieden ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Uber-siegen ꝛc. *V.* Siegen ꝛc.
Uber-silbern ꝛc. *V.* Silber ꝛc.
Uber-spannen ꝛc. *V.* Spannen ꝛc.
Uber-spreiten ꝛc. *V.* Spreiten ꝛc.
Uber-springen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.
Uber-stauchen ꝛc. *V.* Stauchen ꝛc.
Uber-stehen ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Uber-steigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.
Uber-stimmen ꝛc. *V.* Stimmen ꝛc.
Uber-stollen ꝛc. *V.* Stollen ꝛc.
Uber-streichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Uber-streiffen ꝛc. *V.* Streiffen ꝛc.
Uber-streiten ꝛc. *V.* Streiten ꝛc.
Uber-streuen ꝛc. *V.* Streuen ꝛc.
Uber-stülpen ꝛc. *V.* Stülpen ꝛc.
Uber-stürtzen ꝛc. *V.* Stürtzen ꝛc.
Uber-täfeln ꝛc. *V.* Tafel ꝛc.
Uber-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Uber-treffen ꝛc. *V.* Treffen ꝛc.
Uber-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Uber-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Uber-trincken ꝛc. *V.* Trincken ꝛc.
Uber-tünchen ꝛc. *V.* Tünchen ꝛc.
Uber-vortheilen ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Uber-wachsen ꝛc. *V.* Wachsen ꝛc.
Uber-waden ꝛc. *V.* Waden ꝛc.
Uber-wägen ꝛc. *V.* Wägen ꝛc.
Uber-wältigen ꝛc. *V.* Walten ꝛc.
Uber-weisen ꝛc. *V.* Weisen ꝛc.
Uber-weissen ꝛc. *V.* Weiß ꝛc.
Uber-werffen ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.
Uber-wickeln ꝛc. *V.* Wickeln ꝛc.
Uber-winden ꝛc. *V.* Winnen, Winden ꝛc.
Uber-wintern/über Winter bleiben ꝛc. *V.* Winter ꝛc.
Uber-wischen ꝛc. *V.* Wischen ꝛc.
Uber-zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Uber-zehlen ꝛc. *V.* Zehlen ꝛc.
Uber-zeitigen ꝛc. *V.* Zeit ꝛc.
Uber-zeugen ꝛc. *V.* Zeugen ꝛc.
Uber-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Uber-zinnen ꝛc. *V.* Zinn ꝛc.
Uber-zuckern ꝛc. *V.* Zucker ꝛc.
Uberen / ent-überen / er-überen ꝛc. *V.* Ubrig ꝛc.
Ublich ꝛc. *V.* Uben ꝛc.

Ubrig/Adj. [da über-sopra quasi überig/ it. überentzig/ it. Sass. überley ò überleng] Soverchio quasi Soperchio (lat. superfluus) Avanzante, Restante, Rimanente, e meglio D'avanzo, Di resto, Residuo. *V.* Uberflüssig ꝛc.

§ übriges Geld ꝛc. haben/ havere danari &c. di resto, d'avanzo.
wo ist das übrige Geld? dov' è il restante danaro (il resto?)
übriges Kleid / übriges Leinzeug ꝛc. vestiti d'avanzo, biancheria di resto.
übrige Brocken von einem Tisch/ Gastmal/ avanzi, avanzugli, avanzetti, rilievi, reliquie, rimasugli, cianfrusaglia d' una tavola, d' un convitto.
samlet die übrige Brocken/ raccoglie-te i frusti, fragmenti avanzati di tavola.
er machte sich mit seinen übrigen Truppen davon / egli visi scagliò, spinse col rimanente, residuo, resto delle sue truppe.
meine noch übrige Lebzeit / meine übrige Tage/ il rimanente, residuo, resto, cio (quello) che resta della mia vita, de' miei giorni.
die übrige Tag- ꝛc. zeit / il rimanente &c. del giorno.
nicht viel mehr übrig haben / non haver molto ò troppo più di resto ò d' avanzo.
die Kinder/ so damals werden übrig seyn/ i figliuoli che soprastaranno sopra ò sorviveranno.
eins ist noch übrig/ una sola cosa resta ancora.

Nota. Uberley è sempre postposit. per esemp.

§ noch Geld übrig ò überley haben / haver danari &c. di resto.
wenig Jahr mehr übrig ò überley haben/ haver pochi anni di resto.
übrige Gedancken/ pensieri soverchi, cioè otiosi e come per passatempo.
übrige/überlenge Sorgen/ cure soverchie cioè vane, inutili.
das ist eine übrige Klugheit/ eine übrige Liebe des Nechsten/ questo è una prudenza soverchia, cioè un senno mal a proposito, una carità pelosa.
das ist wol ein übriger Hochmut mit dir/ egli è ben una vanita, superbia soverchia la tua.
ihr wollet gescheider seyn als die übrige (andere) Leut/ lei pretende esser più savia ch'il resto, rimanente degli huomini. Gall. que le reste des hommes. V. Andere.
etwas übrig haben/ lassen/ halten/ behalten/ havere, lasciare, tenere, serbare, riserbare qualche cosa di ò in resto (avanzo.)
die Soldaten lassen wenig übrig/ i soldati non lasciano nulla di resto.
nichts in einem Hause übrig lassen/ non lasciar niente di resto in una casa; lasciar la casa netta come bacino di barbiere.
nichts mehr übrig ò überley haben/ non haver niente più di resto, di residuo in casa sua.
übrig seyn / übrig ligen/ übrig stehen/ übrig bleiben/ überbleiben / esser, stare di resto, restare, rimanere, avanzare, sopr'avanzare, soverchiare, soprastare &c. V. Uberbleiben.

Ubrig / übrentzig ꝛc. Adv. Di resto, it. Sopra modo, Oltre misura, Oltre il dovere, Eccessivamente, Stra-troppo. *V.* Ubermässig ꝛc. Zu ꝛc.

§ übrig groß/ übrig lang ꝛc. stragrande, stra-lungo &c. cioè troppo grande &c. eccessivamente ò per eccesso grande, lungo &c.

der Mantel ist euch übrig lang gnug/ questo feraiuolo l'è abbastanza anzi di resto lungo. V. Uberflüssig.
übrig gnug haben/ haver' abbastanza anzi di resto. V. Allzu rc.
übrig stoltz/übrig gescheid rc. seyn / essere un pò troppo orgoglioso, facciuto &c. cioè far' un pò troppo il grande, il savio &c.

Ubriges/übrige/überentzige/ Neutr. Subst. n. Resto, Residuo, Restante, it. Soverchio, Superfluo, Soprapiù, Avanzo, Sopr'avanzo, Rimanente. *V.* Rest rc.

§ das Ubrige/mein Ubriges will ich verkauffen rc. io venderò &c. il resto, il mio resto ò l'avanzo.
wo ist das Ubrige? dov'è il resto?
das Ubrige ist leicht zu gedencken / il resto s'intende da se per se. Gall. le reste va sans dire.
fürs Ubrige dörft ihr nicht sorgen/ch' il rimanente non vi dia fastidio.
suchet zuerst das Reich GOttes rc. und das Ubrige wird euch zugeworffen werden / cercate prima il regno di Dio &c. ed il rimanente (resto &c.) vi sarà dato come per giunta.
das Ubrige vom Wehrt/was ein Ding drüber wehrt ist / il sopra più della valuta.
das Ubrige / das Uberleye aufheben/ wegwerffen/dahintenlassen/ serbare, riserbare, salvare, gettare, buttare &c. il resto.
und vom Ubrigen leben / haußhalten rc. vivere, mantenere la casa &c. del resto.
von seinem Ubrigen den Armen geben/dar del suo avanzo (soverchio) a' poveri.
im Ubrigen / fürs Ubrige/Ubrigens / adv. del resto, del rimanente &c. del resto.
im Ubrigen war er ein rc. del resto, per altro, dall'altra banda poi ; gall. d'ailleurs.
Ubrigens seyd versichert / daß rc. del resto, del rimanente (lat. cœterùm) state sicuro &c.
zum Ubrigen schreiten/passare al rimanente &c.
das Ubrige von Geld/ vom Volck rc. il resto, il rimanente, residuo del danaro, della gente, delle truppe &c.

Ubrigen/ [Verb. inusit. nel sempl. ma non già nel suo]

Verb. Compos.

Ent-übrigen/ [il quale però è quasi innusitato anch'esso, eccetto nel suo Supino]

Ent-übrigt, Liberato, Franco, Esento &c.

§ eines Dings können/ wollen rc. entübrigt seyn/ potere passarsi, stare senza qualche cosa, volere, desiderare di esserne libero, esento, privo, sbrigato, dispacciato, digiuno.
ich möchte dieser unnöhtigen Händel wol entübrigt seyn ò entübrigt blieben seyn/ io vorrei ben essere, ò essere rimasto digiuno di questi impacci, di queste brighe non necessarie.
wann du thätest/ was du soltest / könten wir manches Haders entübrigt seyn/ quando tu facesti il tuo ufficio, potressimo stare ò vivere esenti, liberi, senza &c. molti contrasti.
ich kan dessen nicht entübrigt seyn/ io non posso essere libero, sciolto, esento da questo, non posso passarmene.

Er-übrigen/er-übern/ Avanzare, Soverchiare, cioè Acquistare, Procacciare, Far'acquisto come resto, peculio, parte da risparmio, it. Risparmiare, Metter da parte. *V.* Erobern rc.

§ man erübert im Kriege und bey Hofe nichts als lare Beutel/lahme Glieder und tugendlose/ mit schweren Sünden beladene Seelen / alla guerra ed alla corte non si avanza (soverchia) altro che borse vuote, membra stropiate e anime corrotte (scelerate) e onerate di peccati.
wann ich nur so viel Zeit rc. erübrigen könte / daß ich rc. purche potessi havere, trovare tanto tempo di resto, à fare &c.
ich kan bey dieser arbeitseligen Profession nichts erübrigen / io non posso avanzare, risparmiare, riporre, metter' in cassa ò da parte niente con questa laboriosa e misera professione. V. Ersparen.

Er-übriget/er-übert/ Avanzato &c.

§ noch ein ziemliches erübriget haben/ haver avanzato, essersi risparmiato, acquistato &c. un' assai honesto capitale.
bey denen/so gegessen und satt worden waren/hatte man noch zwölf Körbe Brocken erübriget / da quelli che havevano mangiato, e s'erano satollati, si avanzò, si hebbe di resto dodici sporte di fragmenti.

Ent-übrigung / f. Avanzamento, Avanzo, Risparmio &c.

Ubung rc. *V.* Uben rc.

Uch.

Uchs/ Uchsen/ plur. [voc. bav. e austr. corrott. forse da axilla] Ascella, Ditello [plur. Ditella] Cavo sotto il braccio. *V.* Achsel.

§ etwas unter den Uchsen tragen/ portar qualche cosa frà le ascelle.
unter den Uchsen schwitzen und stincken/ sudare e puzzare, putire, lezzare frà le ascelle (ditella) putire di becco.

Uchsen-gestanck/m. Puzzore, Puzza, Fetore, Lezzo di ascelle ò ditella. Lat. fœtor subalaris; hircus.

§ der Uchsengestanck komt entweder von ungemässigten Feuchtigkeiten oder von starcker Arbeit/ la puzza delle ditella ò ascelle proviene ò dall'intemperie degli humori ò da troppo violento esercitio.

Uchsen-haar/n. Peli delle ascelle.

Vech.

Vech/ Fech/ it. **Wehe ò Fehe / n.** [voc. straniera] Vaio, Vario (animaletto del Nort di color grigio la di cui pelle è in riputatione.

§ von Vech/ di vaio.

Vech-futter/ m. Pelliccia di dossi di vaio.

Vech-haube rc. Cuffia &c. di vaio.

Veil.

Veil/ Veiel / Veyel / Viol/ f. m. [voc. lat.] Viola, Violetta.

§ blauer Veil/ Hunds-veil ohne Geruch/ viola canina senz' odore.
brauner Veil/ Mertzen-veil / wolriechende Violen / viola mammola ò di marzo e paonazza. Gall. de la violette.
gelber Veil/ viola gialla.
gefüllter Veil/ viola doppia, piena.

Veil-bettlein/ n. Aietta di ò à viole &c.

Veil- ò Viol-braun / Veil-farb / Adj. Violato, it. Paonazzo.

§ veilbraunes Tuch/violbraunes Band drappo, nastro &c. paonazzo.
veilbraune Meßkleider rc. paramenti &c. violati.
veilbraune Farben/ tignere di ò in paonazzo.

Veil-geruch/ m. Odore di viole.

Veil-pflantze/f. it. **Veil-stock/ m.** Pianta di viole.

Veil-safft/m. Veil-öl/ n. Sciroppo, Oglio violato ò di viole.

Veil-sträußlein / n. Mazzetto di viole.

Veil-wurtz/ f. Radice di viola, it. Radice di cipri. Lat. Radix Ireos.

Veil-zucker/m. Zuccaro, Tavoletta violato-a.

Vein.

Veinsen/ feinsen/ [voc. più fiam. che ted.] Fingere, Simulare, Dissimulare. *V.* Dichten. Stellen. Fälschen.

Ge-veinst/ge-feinst/ Finto, Dissimulato &c.

§ eine geveinste Liebe ꝛc. carità &c. finta, simulata, mentita, fucata, colorata.

Un-ge-veinst/ Non finto, Sincero, Vero &c. *V.* Aufrichtig. Ungefärbt.

§ ungeveinste Liebe/ carità non finta, vera.

Ver.

Ver- Partic. componente inseparabile che da per se sola non hà significatione alcuna; mà preposta à certi Verbi radicali, it. à certi altri formati da certi Nomi Sustantivi e Adjettivi convenevoli, ed unita con essi, ne fà sorgere diverse bellissime Significationi cioè Pigliare, Dare cattiva, it. buona e indifferente qualità, Agire acconciamente intorno a qualche oggetto, it. Aggiungere, Consumare, Spendere, Alienare, it. Perdere, Distruggere, Guastare &c. in diverse maniere; Fallare, Errare &c. in qualche attione; come s'è dichiarato ampiamente qui sopra nella Grammatica da pag. 195. fin' à pag. 201. li quali Verbi composti troverai appresso a' loro semplici; per esempio:

Ver-ab-säumen ꝛc. *V.* Säumen ꝛc.
Ver-achten ꝛc. *V.* Achten ꝛc.
Ver-alten ꝛc. *V.* Alt ꝛc.
Ver-ändern ꝛc. *V.* Ander ꝛc.
Ver-an-lassen ꝛc. *V.* Lassen ꝛc. Anlassen ꝛc.
Ver-ant-worten ꝛc. *V.* Antwort ꝛc.
Ver-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Ver-argen ꝛc. *V.* Arg ꝛc.
Ver-argwohnen ꝛc. *V.* Argwahn ꝛc.
Ver-armen ꝛc. *V.* Arm ꝛc.
Ver-arrestiren ꝛc. *V.* Arrest ꝛc.
Ver-artzneyen ꝛc. *V.* Artzt ꝛc.
Verbannen ꝛc. *V.* Bann ꝛc.
Ver-bauen ꝛc. *V.* Bauen ꝛc.
Ver-beissen ꝛc. *V.* Beissen ꝛc.
Ver-bergen/ver-borgen ꝛc. *V.* Berg ꝛc.
Ver-bessern ꝛc. *V.* Besser ꝛc.
Ver-beten ꝛc. *V.* Beten ꝛc.
Ver-bieten ꝛc. *V.* Bieten ꝛc.
Ver-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Ver-bittern ꝛc. *V.* Bitter ꝛc.
Ver-bleiben ꝛc. *V.* Bleiben ꝛc.
Ver-bleichen / ver-blichen ꝛc. *V.* Bleich ꝛc.
Ver-blenden ꝛc. *V.* Blenden ꝛc.
Ver-bleyen ꝛc. *V.* Bley ꝛc.
Ver-blühen ꝛc. *V.* Blum. Blühen ꝛc.
Ver-blümeln ꝛc. *V.* Blum ꝛc.
Ver-bollwercken ꝛc. *V.* Boll ꝛc.
Ver-borgen ꝛc. *V.* Borgen ꝛc.
Ver-borten ꝛc. *V.* Borte ꝛc.
Ver-bott ꝛc. *V.* Bieten ꝛc. Verbieten ꝛc.
Ver-brämen ꝛc. *V.* Bram ꝛc.
Ver-brannt / ver-brunnen ꝛc. *V.* Brennen ꝛc.
Ver-braten ꝛc. *V.* Braten ꝛc.
Ver-brauchen ꝛc. *V.* Brauchen ꝛc.
Ver-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Ver-brennen ꝛc. *V.* Brennen ꝛc.
Ver-brettern ꝛc. *V.* Brettern ꝛc.
Ver-briefen ꝛc. *V.* Brief ꝛc.
Ver-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Ver-brüdern ꝛc. *V.* Bruder ꝛc.
Ver-bulen ꝛc. *V.* Bul ꝛc.
Ver-bunden ꝛc. *V.* Binden. Verbinden ꝛc.
Ver-bürgen ꝛc. *V.* Bürge ꝛc.
Ver-dacht/ ver-dächtig ꝛc. *V.* Dencken. Verdencken ꝛc.

Verdammen/ [dal Gotico, dôma e dômma che dinota giudicare; mà il semplice di questo Verb. composto, cioè dammen/ non hà uso nè significatione alcuna in Germania] Dannare, Condannare (Condennare) Sententiare.

§ einen Missethäter zum Tod/ zum Schwert/ zum Strang/ zum Rad/ zum Feuer ꝛc. verdammen / condannare, sententiare un malfattore alla (à) morte, nella testa, al supplicio, alla spada, al capestro, alla ruota, al fuoco &c. (ad essere decapitato, impiccato, ruotato, brucciato.) V. Verurtheilen.

einen [zur Höllen] verdammen/ condannare, dannare uno all'inferno &c. dannarlo [alle pene eterne.]

alle / zumahlen vorsetzliche Sünden verdammen in so weit der Sünder wissentlich wider den ausdrücklichen Willen GOttes handelt / tutti li peccati, massime volontarii e deliberati dannano, in quanto il peccatore agisce scientemente contro l' espressa volontà di Dio.

eine Lehre/ eine Sect/ Ketzerey/ eine Meinung ꝛc. verdammen/ condannare, it. disapprovare, rigettare una dottrina, una setta, un' heresia, un' opinione &c. V. Verwerffen.

eines sein Leben verdammen/ dannare, condannare, it. disapprovare, biasimare le attioni altrui.

einen zur Erlegung der Unkosten verdammen/ condannare uno alle (nelle) spese.

einen verdammen/ ohne ihn gehört zu haben / condannar' uno senza haverlo udito (inudito.)

sich selbsten verdammen / condannare se stesso.

Ver-dammend/ Dannante, Condannante &c. *V.* Verdammlich.

§ eine verdammende Sünd / peccato condannante ò dannante.

Ver-dammet / ver-dammt/ Dannato, Condannato, Sententiato.

§ verdammt werden / essere dannato, condannato, sententiato.

er ist zum Tod/ zum Schwert/ auf die Galee/ zum ewigen Gefängnis/ zum Zuchthauß ꝛc. verdammt worden/ egli è stato condannato alla spada, alla galera (al remo) alla prigione perpetua (perpetue carceri) à gli ergastoli &c.

[zur Hellen] verdammt/ dannato [all' inferno.]

ein zum Tod verdammter Mensch/ un' huomo condannato &c. alla morte, al supplicio.

eine verdammte Lehre/ Sect ꝛc. una dottrina, setta &c. condannata.

eine verdammte Sünd / ein verdammtes Laster / un peccato, un crime dannato.

verdammt werden [zur Helle] essere dannato [all' inferno] dannarsi.

eine verdammte Seele/ un' anima dannata.

die Verdammten/ li dannati.

Ver-dammlich/ Adj. Condannabile, Condennabile, Dannabile, Dannato.

§ ein verdammliches Laster ꝛc. un crime &c. condannabile. V. Verdamt.

ein verdammliches/ hochverdammliches Leben/ una vita condotta, dannata, dannatissima.

verdammlich sündigen/ peccare dannatamente cioè mortalmente. Ved. Tödlich.

Un-ver-dammlich/ Incondannabile &c.

Ver-dammlichkeit/ f. Condannabilità &c.

Ver-dammer/ m. Condannatore.

§ freveler Verdammer anderer/ temerario condannatore de gli altri.

Ver-dammung/ f. Condannatione, Condanna.

Ver-dancken ꝛc. V. Dancken ꝛc.

Ver-däuen ꝛc. V. Däuen ꝛc.

Ver-decken ꝛc. V. Decken ꝛc.

Ver-demmen ꝛc. V. Damm ꝛc.

Ver-dencken ꝛc. V. Dencken ꝛc.

Ver-derben ꝛc. V. Derben ꝛc.

Ver-dienen ꝛc. V. Dienen ꝛc.

Ver-dingen ꝛc. V. Dingen ꝛc.

Ver-doppeln ꝛc. V. Doppel ꝛc.

Ver-dorben ꝛc. V. Derben ꝛc. Verderben ꝛc.

Ver-dorren ꝛc. V. Dörr ꝛc.

Ver-drehen ꝛc. V. Drehen ꝛc.

Verdriessen / [Verb. imperson. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 248. di cui il Semplice non si usa] Rincrescere, Increscere, Risentire, Dar fastidio, noia, dispiacere &c. Lat. Pigere, Tædere. V. Leid ꝛc.

§ es einem verdriessen/ idem.

es verdreust mich zu leben/ zu warten ꝛc. m'increscè di vivere, di aspettare &c.

einem etwas verdriessen/ increscere ad uno di qualche cosa ò qualche cosa.

es verdrosse ihn was ò dessen/ was er gethan hat/ gl'increbbe di ciò che fatto havea. V. Leid.

es verdreust (verdriest) mich ꝛc. sehr/ mi rincresce, increscè assai (forte.)

verdreusts dich? es verdreust dich/ gelt? t'incresce, ti spiace, eh? gall. cela vous fâche-il?

wen das Ackern und Säen verdreust/ den mag auch das Ernden verdriessen/ a chi rincresce l'arare e'l seminare, che gl'incresca anco il raccogliere (mietere.)

das verdrosse ihn sehr / questo gli dispiacque, questo l'offese, l'affrontò, egli lo risentì vivamente.

es verdreust einem/ wann ꝛc. egli incresce, dà fastidio, quando &c. gall. il est fascheux &c.

es solte mich sehr verdriessen/ wañ ꝛc. mi rincrescerebbe, ne haverei grandissimo dispiacere, se &c.

er thut nur / was die Leute verdreust/ egli non fà che ciò che dà fastidio alla gente.

es muß einen nichts verdriessen/ wañ einer will geniessen/ non hà da sentir dispiacere, chi vuol godere.

immer lieben und nie geniessen/ das möchte den Teufel verdriessen/ amare sempre e non mai godere, a chi non deve dispiacere?

es verdrosse mich endlich sie mehr anzuschauen/ m'increbbe (rincrebbe) alla fine di guardarla.

sich etwas verdriessen lassen/ risentire, haver risentimento, it. sentir fastidio, noia, dispiacere, rincrescimento di qualche cosa, it. pigliarla per male.

er läst sich nichts / keine Mühe / keine Arbeit/ keine Unkosten verdriessen/ egli non si cura, non guarda (bada) à fatica, à spesa &c. egli non risparmia fatica, spesa &c. V. Sparen, Reuen.

ihr seyd (lasts euch nicht verdriessen) ein fauler Gesell/ voi sete (non vi incresca, dispiaccia, offenda, non l'habbiate, pigliate per male, perdonatemi &c. gall. vous n'en déplaise) un gran poltrone.

der Herr lasse sich nicht verdriessen/ laß ihm die Zeit nicht verdriessen / non le incresca (rincresca) signore d'aspettare, d' haver patienza un tantino.

es verdreust keinem die Zeit in der Comedi ꝛc. aber wol in der Kirche/ non rincresce [il tempo] alle comedie e alle opere, mà in chiesa, questo si. V. Lang.

Ver-drossen/ Rincresciuto, Increscciuto &c.

§ es hat ihn sehr verdrossen/ daß ꝛc. gli rincrebbe, gli dispiacque, l'offese (gall. l'a choqué) assai ò forte che &c.

Ver-drossen/ Adj. Fastidito, Infastidito, Disgustato, Attediato, it. Stuffo, Svogliato &c. V. Verdrüßlich ꝛc.

§ gantz verdrossen seyn etwas zu thun/ esser tutto fastidito &c. sentir fastidio, noia, rincrescimento, disgusto, svoglia di fare qualche cosa.

einen verdrossen machen: das machet die Zuseher (Zuschauer) Zuhörer verdrossen/ fastidire, infastidire, noiare, annoiare, attediare, svogliare, disgustare, stuffare; dare fastidio, disgusto, noia, generar tedio, far fastidire: questo infastidisce, attedia &c. (dà, porge, reca fastidio &c. à) gli spettatori, auditori.

das Alter macht verdrossen/ la vecchiaia rende l'huomo svogliato, tedioso, fastidioso &c. it. tardo, pigro, torpido. V. Faul. Träg. Langsam.

verdrossen werden über etwas / infastidire, infastidirsi, fastidirsi, attediarsi, svogliarsi, disgustarsi, cominciar'a sentir tedio &c. di qualche cosa.

Un-verdrossen/ Senza tedio ò fastidio cioè Sedulo, Assiduo, Indefesso, Diligente. V. Emsig. Fleissig.

§ unverdrossen seyn in etwas/ esser'assiduo, indefesso &c. in qualche cosa, non sentirvi tedio nè fastidio.

unverdrossen arbeiten in etwas/ lavorare &c. assiduamente &c. senza fastidio &c. in qualche cosa senza fastidirsene, disgustarsene, svogliarsene mai.

Ver-drossenheit / f. Fastidiosità, Tediosità, Tedio, Disgusto, Svogliatezza, Scontento, Stuffezza &c. V. Verdruß ꝛc.

§ Verdrossenheit in geistlichen Dingen/ accidia, tepore (torpore) nelle cose toccanti lo spirito e la salute.

Un-verdrossenheit/ f. Sedulità, Assiduità, Diligenza, Applicatione senz'alcun tedio &c.

Ver-drießlich/ ver-drüßlich / Adj. Fastidioso, Noioso, Molesto, Increscevole, Rincrescevole, Dispiacevole, Spiacevole, Satievole, Disgustante, Importuno, V. Verdrossen. Verdrüssig.

§ ein verdrießliches Geschrey / Gekirr/ Geknarr/ grido, strillo, strido, stridore fastidioso, spiacevole, sgradito, increscevole, noioso, che introna ò fà male, offende le orecchie ed i denti.

ein verdrießlicher Mensch/ un huomo fastidioso, scipito, sgratiato, fecciöso, tedioso &c.

der verdrießlichste Mensch auf der Welt/ il più fastidioso &c. huomo del mondo, più fastidioso del fastidio, più noioso ch'il fistolo.

o du verdrießlicher Mensch/ Hund ꝛc. der du bist! o huomo fastidioso, ò can fastidioso che sei!

verdrießliche Manieren/ Sitten/ Geberden ꝛc. an sich haben/ havere costumi, maniere, tratti fastidiosi, fecciosi, spiacevoli.

verdrießliche Zeitung / nuova dispiacevole, fastidiosa, disgustante, sgratiata.

eine verdrießliche Kranckheit ꝛc. una malatia &c. noiosa, increscevole, disgustevole.

verdrießliche lange Nächte / notti fastidiosamente lunghe, notti penose e ch'arrecano fastidio per la loro lunghezza.

verdrießliche Sachen / verdrießliche Dinge/ cose rincrescevoli, spiacevoli &c. spiacevolezze, fastidiume. V. Verdrießlichkeit.

verdrießliche Geschäfften/ affari increscevoli, tediosi, noiosi &c. arrecanti fastidio.

verdrießliche Reden/ verdrießliches Geschwätz/ discorsi noiosi, scipiti.

verdrießliche Wiederholung einerley Sache/ tediosa, fastidiosa, noiosa replica (repetitione) d' una medesima cosa.

verdrießlich seyn/ essere fastidioso, increscevole &c. increscere, rincrescere &c.

es ist verdrießlich/wann &c. egli è increscevole &c. quando &c. gall. il est facheux, degoutant &c.

einem verdrießlich &c. seyn/ werden/ essere, diventare, riuscire fastidioso &c. ad uno, venirgli à fastidio, à noia &c.

es ist verdrießlich ihm zuzuhören/ egli è una cosa fastidiosa, una cosa da crepare, di fastidio, di noia &c. egli è un ò il fastidio di ascoltarlo. V. Verdruß &c.

verdrießlich langsam &c. fastidiosamente, increscevolmente &c. lento, lungo &c. * più longo che la quaresima.

verdrießlich lang un weitläuftig seyn in seinen Discursen / esser fastidiosamente prolisso, esser disteso à fastidio; fastidiare, attediare colle sue prolissità.

es ist nichts verdrießlichers auf der Welt als warten und nicht kommen/ im Bette ligen / und nicht schlafen können &c. non vi è cosa più fastidiosa &c. al mondo, non vi è cosa più da far morire che aspettare e non venire, star' in letto e non poter dormire &c.

Ver-drießlichkeit/ f. Verdrießlichkeiten/plur. Increscevolezza, Rincrescevolezza, Disgusto, Scontento, Noia, Fastidio, Affanno, Dispiacevolezza, Displicenza, Dispiacere. V. Verdruß.

§ viel Verdrießlichkeiten haben/ leiden müssen in seinem Leben/ haver molti fastidi, disgusti, affanni &c. in vita sua.

unterschiedene Verdrießlichkeiten/ diversi disgusti &c. fastidiumi.

neue Verdrießlichkeiten/ nuove displicenze &c. nuove materie di disgusto.

es ist nur Verdrießlichkeit mit solchen Leuten/ non vi è, non vi hà che fastidi e disgusti con quella gente. V. Verdruß.

Ver-druß/ m. Increscimento, Rincrescimento, Fastidio, Noia, Tedia, Svoglia, Disgusto, Pena, Spiacere &c.

§ mit Verdruß/ mit grossem Verdruß/ con fastidio, con gran fastidio &c.

einem mit Verdruß zuhören/ ascoltar uno con fastidio, tedio.

nicht ohne Verdruß/ non senza fastidio, tedio.

für Verdruß und Langweil gienen / sbadagliare di tedio.

mit Verdruß lang warten müssen / badare, star' a badare ò à bada, star' a languire ò languendo.

es ist mir ein Verdruß/ was ich sehe/ mi è noia, quanto che veggio; noia mi è il vivere.

laß mich doch nicht mit Verdruß so lang warten! non mi far' ò lasciar languire tanto! non mi tener tanto à bada, à tedio, à disagio!

es ist ein Verdruß ihm zuzuhören / egli è un fastidio a sentirlo.

o welch ein Verdruß ists/ dieses Kerls kahle Possen anzuhören! o che fastidio &c. ò che passione, che pena, che penitenza, che patienza, che crepaggine di ascoltare le castronarie di costui!

einem Verdruß machen/ verursachen/ erwecken/ bringen/ dare, recare, arrecare, porgere, generare fastidio, noia, tedio &c. ad uno; attediarlo, noiarlo, annoiarlo, fastidiarlo, infastidiarlo, infastidirlo, disgustarlo, svogliarlo.

einem den Verdruß benehmen / vertreiben/ togliere, levare il fastidio, la noia &c. ad uno; disannoiarlo, disintediarlo &c. Gall. desennuyer.

grossen Verdruß an etwas haben/ havere, sentire gran fastidio, disgusto, spiacere à qualche cosa.

Verdruß-bringend/ Attediante, Annoiante, Arrecante fastidio e noia. V. Verdrüßlich.

Ver-drüssig/ it. über-drüssig e urdrüssig/ bav. ur-frutzig/ überdrießlich / Adj. Infastidiato, Fastidito, Infastidito, Attediato, Disgustato, Stuffo, Stanco &c. V. Verdrießlich &c.

§ eines Dings verdrüssig/ überdrüssig &c. seyn/ esser fastidito, infastidito &c. essere stuffo, stanco, fracido, satio d' una cosa. V. Müd. Satt.

ich bin dieser Speise überdrüssig / io sono stuffo, satio &c. di questo.

eines Dings verdrüssig / überdrüssig werden/ cominciar ad increscere, fastidire qualche cosa ad uno ò increscere ad uno di qualche cosa, infastidirsene, annoiarsene, stuffarsene, disgustarsene &c. cominciar' à sentirne disgusto, fastidio, nausea, puzza.

der Dinge/ deren man Überfluß hat/ wird man über ò urdrüssig/ le cose di cui l'huomo abbondevole si trova, fastidiano, rincrescono &c. Bocc.

einer Speise/ einer Person/ eines Gasts verdrüssig werden/ infastidirsi &c. d'una vivanda, d'una persona, d' un forastiere.

man wird eines jeden Dings endlich überdrüssig / ogni cosa increscе alla fine, ogni cosa, per dolce che sia, per lungo uso genera, dà fastidio &c.

wann er seiner Hure überdrüssig wird worden seyn / so stößt er sie mit dem Fuß vor den Arsch/ und jagt sie weg wie einen Hund / incresciuta che la puttana, gli sarà, egli la caccierà alle forche con un piè nel culo.

einen eines Dings überdrüssig machen/ infastidire, infastidiare uno, dargli, recargli noia, renderlo stuffo, satio, stanco di una cosa, fargliene venire noia, fargliene increscere &c.

Ver-dringen &c. V. Dringen &c.
Ver-drucken &c. V. Drucken &c.
Ver-dümpfen &c. V. Dumpf &c.
Ver-dünsten &c. V. Dunst &c.
Ver-dünckelen &c. V. Dunckel &c.
Ver-dünneren &c. V. Dünn &c.
Ver-dürsten &c. V. Dürsten &c.
Ver-eheligen &c. V. Eh/Ehe &c.
Ver-ehren &c. V. Ehr &c.
Ver-einigen / ver-einbaren &c. V. Ein &c.
Ver-ewigen &c. V. Ewig &c.
Ver-fahren &c. V. Fahren &c.
Ver-fahren &c. V. Fallen &c.
Ver-fälschen &c. V. Falsch &c.
Ver-fangen/ verfänglich &c. V. Fangen &c.
Ver-fassen &c. V. Fassen &c.
Ver-faulen &c. V. Faul &c.
Ver-fechten &c. V. Fechten &c.
Ver-fehlen &c. V. Fehlen &c.
Ver-feilen &c. V. Feilen &c.
Ver-fertigen &c. V. Fertig &c.
Ver-finstern &c. V. Finster &c.
Ver-flicken &c. V. Flicken &c.
Ver-fliessen / verflossen &c. V. Fliessen &c.
Ver-fluchen &c. V. Fluchen &c.
Ver-folgen &c. V. Folgen &c.
Ver-fressen &c. V. Fressen &c.
Ver-fügen &c. V. Fügen &c.
Ver-führen &c. V. Führen &c.
Ver-gaffen &c. V. Gaffen &c.
Ver-gallen &c. V. Gall &c.
Ver-gangen/ ver-gänglich &c. V. Geben &c.
Ver-ganten &c. V. Gant &c.
Ver-geben &c. V. Geben &c.
Ver-geblich/ ver-gebens &c. V. ibid.
Ver-gehen &c. V. Gehen &c.
Ver-gelten &c. V. Gelten &c.
Ver-geringern &c. V. Ring &c.
Ver-gesellen &c. V. Gesell &c.

Vergessen/ [Verb. irr. reg. Acc. vel Genit. (Inflex. V. Gram. pag. 248.) corrotto dall'antic. e fiam. ghissen / congetturare; pensare] Scordare, Dimenticare, Dismenticare, Smenticare, Smemorare, poet.

poet. Obliare &c. Lat. Oblivisci.

§ etwas ò eines Dings vergessen / scordare&c. una cosa ò scordarsi, dimenticarsi &c. d'una cosa, perderne la memoria (rimembranza, l'idea) ò perderla di memoria, di pensiere.

vergesset es nicht! non lo scordate! non vene scordate!

ich wills nicht vergessen / io non lo scordarò, ò non mene scordarò &c.

etwas mit Fleiß vergessen/ metter'una cosa in oblio, in oblivione, in non cale.

vergessen etwas zu thun: ich vergesse zu trincken ò des Trinckens / scordarsi &c. di far qualche cosa: io mi scordo di bere ò del bere.

einem etwas nicht vergessen: ich wills ihm nicht vergessen/ non scordare qualche cosa ad uno, cioè non perdonargliela: io non gliela perdonarò.

er wirds so bald nicht vergessen / egli non sene scorderà &c. così di leggieri.

ich kans ihm nicht vergessen/ io non posso dimenticarmi &c. di lui.

einen angethanen Schimpf rc. id est, die Rache gern und willig vergessen / scordare di cuore l' affronto fatto, lo scorno ricevuto; scordarne la vendetta.

der Gutthaten vergessen / scordare i beneficii.

man vergisset der Gutthaten bald/ und der Beleidigungen langsam oder nimmermehr/ delli beneficii ricevuti l'huomo si scorda tosto; mà delle offese tardi ò giammai.

der Welt rc. vergessen/ scordare cioè abbandonare, postergare, lasciare il mondo.

seiner Pflicht / seiner Schuldigkeit/ seiner Ehren vergessen / scordarsi del suo obligo, del suo dovere del suo honore cioè non farne conto.

GOttes vergessen / dimenticarsi di Dio, e del suo timore.

sich nicht vergessen: er wird seiner nicht vergessen/ non scordarsi di se stesso: egli non si scorderà già di se stesso, cioè del suo proprio interesse, utile &c.

es vergist gemeinlich/ zur Stund des Tods seiner selbst derjenige/ der in der Zeit seines Lebens GOttes vergessen hat/ così và: si scorda ordinariamente su'l punto della morte di se stesso colui, che nel tempo della vita s'è scordato di Dio.

es ist vergeben/ aber nicht vergessen/ overo es sey ihm vergeben/ aber nit vergessen/ egli è perdonato, mà non già scordato, ò che gli sia perdonato mà non dismenticato! [empia e sacrilega scusa per coprire un cuore irreconciliato di quei maladetti hipocriti colla quale non dimeno s'arrischiano d' accostarsi alla sacra cena al loro giuditio, e alla loro perditione eterna!]

ein Ding leicht vergessen/ esser facile à scordare una cosa, met. esser di leggieri reconciliabile, it. haver la memoria debole e fiacca.

eines vergessen: er vergisset deiner ò dein/ dimenticarsi, scordarsi &c. di uno: egli si scorda di te.

HErr: vergiß mein nicht! warum vergissest du mein? Signore: non ti scordare di me! perche ti scordi di me?

vergiß mein nicht (eine Blum) calamandrina, camedrina.

sich über etwas vergessen/ dimenticarsi, cioè smarrirsi, sgomentarsi, smagarsi, stare stupito ò attonito sopra qualche cosa.

vergiß dich nicht! non ti smarrire! non ti perdere!

Ver-gessen/ Sup. Scordato, Dimenticato, Smenticato &c.

§ etwas vergessen haben / havere scordato &c. qualche cosa, ò esser si scordato &c. di qualche cosa.

ich habs vergessen/ io l' hò, ò io mene sono scordato.

ich hab mein Buch rc. vergessen / hò scordato &c. il (mi sono scordato del) mio libro.

es ist schon alles vergessen/ tutto è già scordato, dimenticato, sepolto, scancellato e stinto.

man hat meiner vergessen/ si è dismenticato, si sono scordati di me.

ich hab vergessen Saltz rc. drein zu thun/ ich hab des Saltzes ò des Saltzens rc. vergessen/ io hò scordato il sale, mi sono scordato di mettervi del sale&c.

ich hab vergessen es euch zu sagen/ io hò ò mi sono scordato &c. di dirvelo.

es soll hiermit alles ab / tod und vergessen seyn/ was ihr mir Leids gethan habt/ con questo sarà annullato, ammortito, e scordato tutto quello che mi havete fatto di torto.

Un-ver-gessen / Non dimenticato, Non iscordato &c. Senza scordare &c.

§ es soll unvergessen seyn/ egli non sarà dimenticato, cioè neglètto, trascurato.

es bleibt noch unvergessen/ egli resta in buona ed alta memoria. Lat. manet altà mente repostum.

er hat allen davon ausgetheilt / aber seiner selbst unvergessen/ egli ne hà distribuito à tutti, mà senza scordare se ò scordarsi di se stesso.

Ver-geßlich/ ver-geßhaft / it. vergessen/ Adj. Oblivioso, Scordevole &c. it. Smemorato, Dismemorato.

§ ein vergeßlicher rc. Mensch/ un huomo smemorato, oblivioso &c.

du vergessener [Esel/ Lümmel rc.] der du bist! [asino, poltrone, balordo &c.] smemorato che sei!

ich bin etwas vergeßlich/ io sono un pò smemorato; hò, tengo la memoria fiacca, debole.

sie ist sehr vergessen rc. ella è molto obliviosa e smemorata, * ella è più smemorata che l'oblivione medesima.

ein GOttes-vergessener Spötter/ uno schernitore empio e smemorato di Dio, cioè ateista.

ein treuvergessener Schelm/ un disleale che ha postergato ogni fede; cioè un perfido traditore.

eine Ehrvergessene Metze/ un puttana che hà gettato honore, cioè sgualdrina sfacciata ed infame.

pflicht-vergessener Bedienter / un servitore infedele e smemorato del suo dovere.

Ver-geßlichkeit / Ver-gessenheit/ f. Smemoratezza, Smemoraggine, Smemorataggine, Scordevolezza, Dimenticaggine.

Ver-gesser/ m. Scordatore, Dimenticatore &c.

Ver-gessung / Vergessenheit/ f. Vergeß n. Scordanza, Dimenticanza, Smenticanza, Smemoranza, Smemoria, Oblivione, Oblio, Oblianza.

§ etwas in Vergessung rc. stellen/ metter, poner qualche cosa in oblivione (oblio) &c. V. Vergessen.

etwas in Vergeß kommen lassen/ etwas in ewiger Vergessenheit begraben / lasciare perire la memoria, sotterrare, sepelire la ricordanza, rimembranza di qualche cosa.

in Vergeß kommen ò gerahten/ venire, andar' in oblivione, in smemoria &c.

Vergessung rc. aller vorgeloffenen Feindseligkeiten/ amnestia, ammistia generale.

Vergeuden/ it. geuden/ Verb. pare venire ed esser corrotto da öd e öed/ deserto, inculto ò più tosto dal fiam. goyen / gettare] Dissipare, Dilapidare, Buttare, Sbaragliare, Sparpagliare, Spernazzare, Scialacquare, Prodigare, Malmenare &c. V. Verschwenden.

§ sein Gütlein vergeuden/ dissipare&c. il suo bene, conquassarlo, logorarlo, dis-

disperderlo, perderlo, profonderlo, buttarlo, darvi fondo, metterlo in conquasso, (sconquasso) mandarlo in precipitio, *dargli l'oglio santo.
das Seinige mit Fressen und Saufen vergeuden/ scialacquare &c. il suo sguazzando. V. Verdemmen 2c. Verschlemmen. Verfressen. Versauffen 2c.
Ver-geudet/ Dissipato, Dilapidato &c.
Ver-geuder/Geuder/m. Dissipatore, Dilapidatore, Prodigatore, Buttatore, Scialacquatore, Scialacquore, Sparpagliatore, Disperditore &c. V. Verschwender 2c.
Ver-geuderisch/Adj. & Adv. Prodigo &c. Prodigamente &c.
Ver-geudung/f. Dilapidatione, Dispatione, Prodigamento, Prodigalità, Profusione, Disperdimento, Scialacquamento &c.

Ver-gewissern 2c. V. Gewiß 2c.
Ver-giessen 2c. V. Giessen 2c.
Ver-giften 2c. V. Gift 2c.
Ver-gittern 2c. V. Gitter 2c.
Ver-glasen 2c. V. Glas 2c.
Ver-glasuren 2c. V. ibid.
Ver-gleichen 2c. V. Gleich 2c.
Ver-gnügen 2c. V. Gnug 2c.
Ver-golten 2c. V. Gelten. Vergelten 2c.
Ver-gönnen 2c. V. Gönnen 2c.
Ver-göttern 2c. V. GOTT 2c.
Ver-graben 2c. V. Graben 2c.
Ver-greiffen 2c. V. Greiffen 2c.
Ver-grössern 2c. V. Groß 2c.
Ver-gülden 2c. V. Gold 2c.
Ver-günstigen 2c. V. Gönnen 2c. Vergönnen 2c.
Ver-hadern 2c. V. Hader 2c.
Ver-haft 2c. V. Haften 2c.
Ver-hälen 2c. V. Hälen 2c.
Ver-halten 2c. V. Halten 2c.
Ver-handeln 2c. V. Handeln 2c.
Ver-hängen 2c. V. Hangen 2c.
Ver-harren 2c. V. Harren 2c.
Ver-härten 2c. V. Hart 2c.
Ver-hasset 2c. V. Hassen 2c.
Ver-hauen 2c. V. Hauen 2c.
Ver-hausen 2c. V. Hauß 2c.
Ver-heeren 2c. V. Heer 2c.
Ver-heissen 2c. V. Heissen 2c.
Ver-helffen 2c. V. Helffen 2c.
Ver-herrlichen 2c. V. Herr 2c.
Ver-hetzen 2c. V. Hetzen 2c.
Ver-heuraten 2c. V. Heurat 2c. Heurt 2c.
Ver-hexen 2c. V. Hexen 2c.
Ver-hindern 2c. V. Hindern 2c.
Ver-hitzen 2c. V. Hitzen 2c.
Ver-hoffen 2c. V. Hoffen 2c.
Ver-holen 2c. V. Hälen 2c. Verhälen 2c.
Ver-hönen 2c. V. Hon ò Hohn 2c.
Ver-hören 2c. V. Hören 2c.
Ver-hudeln 2c. V. Hudeln 2c.
Ver-hüllen 2c. V. Hüllen 2c.
Ver-hungeren 2c. V. Hungern 2c.
Ver-huren 2c. V. Huren 2c.
Ver-hüten 2c. V. Hüten 2c.
Ver-jagen 2c. V. Jagen 2c.
Ver-jähren 2c. V. Jahr 2c.
Ver-jären 2c. V. Jären 2c.
Ver-irren 2c. V. Irren 2c.
Ver-jüngern 2c. V. Jung 2c.
Ver-kälten 2c. V. Kalt 2c.
Ver-kappen 2c. V. Kappe 2c.
Ver-karten 2c. V. Karte 2c.
Ver-kauffen 2c. V. Kauffen 2c.
Ver-kehren 2c. V. Kehren 2c.
Ver-keilen 2c. V. Keil 2c.
Ver-kerben 2c. V. Kerb 2c.
Ver-kielen 2c. V. Kiel 2c.
Ver-kinden 2c. V. Kennen: Kund 2c.
Ver-klären 2c. V. Klar 2c.
Ver-kleiben 2c. V. Kleiben 2c.
Ver-kleiden 2c. V. Kleiden 2c.
Ver-kleinern 2c. V. Klein 2c.
Ver-klemmen 2c. V. Klemmen 2c.
Ver-knüpfen 2c. V. Knüpfen 2c.
Ver-kochen 2c. V. Kochen 2c.
Ver-kosten / verkostigen 2c. V. Kosten 2c.
Ver-krancken 2c. V. Kranck 2c.
Ver-kriechen 2c. V. Kriechen 2c.
Ver-kriegen 2c. V. Krieg 2c.
Ver-krippeln 2c. V. Krippeln 2c.
Ver-krummen 2c. V. Krumm 2c.
Ver-künden ò ver-kündigen 2c. V. Kund 2c.
Ver-kundschafften 2c. V. Kund 2c.
Ver-künsteln 2c. V. Kunst 2c.
Ver-kuppeln 2c. V. Kuppeln 2c.
Ver-kürtzen 2c. V. Kurtz 2c.
Ver-kütten 2c. V. Kütten 2c.
Ver-lachen 2c. V. Lachen 2c.
Ver-lahmen 2c. V. Lahm 2c.
Ver-langen 2c. V. Lang 2c.
Ver-längern ò verlengern 2c. V. Lang. Längern 2c.
Ver-larven 2c. V. Larve 2c.
Ver-lästern 2c. V. Laster 2c.
Ver-lassen/ Ver-laß 2c. V. Lassen 2c.
Ver-lauben 2c. V. Lauben 2c.
Ver-lauffen 2c. V. Lauffen 2c.
Ver-lauten 2c. V. Lauten 2c.
Ver-lebt 2c. V. Leben 2c.
Ver-leckern 2c. V. Lecken 2c.
Ver-legen 2c. V. Legen 2c.
Ver-lechen 2c. V. Lech 2c.
Ver-leihen 2c. V. Leihen 2c.
Ver-leiten 2c. V. Leiten 2c.
Ver-lernen 2c. V. Lernen 2c.
Ver-leschen 2c. V. Leschen 2c.
Ver-lesen 2c. V. Lesen 2c.
Ver-letzen 2c. V. Letzen 2c.
Ver-leumunden 2c. V. Leumund 2c.
Ver-lieben 2c. V. Lieben 2c.
Ver-liederlichen 2c. V. Liederlich 2c.
Ver-liegen 2c. V. Liegen 2c.

Verlieren/[Verb. di cui, come di alcuni altri simili la Notione ò Radice è perduta; li Fiamengi dicono verliesen/ senza che paia donde] Perdere, Smarrire, Andar privo, Esser privato, Far perdita.
etwas verlieren auf der Gasse aus dem Sacke / perdere, smarrire qualche cosa per le piazze, per strada, dalla scarsella.
man kan leicht etwas verlieren/ egli è facile di perdere, smarrire qualche cosa.
das Gefundene wieder verlieren / riperdere, rismarrire lo trovato.
den Weg/die Strasse verlieren/ perdere, smarrire la via, la strada; smarrirsi, forviarsi dalla strada &c.
etwas unter gleichen Sachen verlieren/ smarrire qualche cosa frà le altre simili.
die Spur 2c. verlieren/ perdere, smarrire la traccia, l'orma &c.
die Farb verlieren/ perdere il colore; scolorirsi, scolorarsi, stingersi.
das Gut/das Geld 2c. verlieren/ perder la robba, le sostanze, i danari.
das Spiel verderben/ perdere il giuoco, perderla, restar perdente al giuoco.
sein Geld mit ò im Spielen 2c. verlieren/ perdere i suoi danari giuocando ò à giuocare, ò al giuoco &c.
einen Arm/ein Bein/ein Aug 2c. verlieren/ perdere (cioè essere privato, privo d') un braccio, una gamba, un occhio &c.
einen guten Freund 2c. verlieren/ perder un buon' amico.

das Leben/den Kopf verlieren / perdere la vita, la testa.
seine Freyheit &c. verlieren / perdere la libertà &c. divenire schiavo. V. Kommen.
das Gesicht/das Gehör/den Geruch/Geschmack &c. verlieren / perdere la vista, l'udito, l'odorato &c.
die Essenslust verlieren/perdere l'appetito.
seine Sinne/Sinne und Verstand verlieren/ perdere i sensi, perdere il senno, il cervello, il giuditio.
die Gnade GOttes/ den H. Geist &c. verlieren/ perdere la gratia, il favore di Dio, lo spirito santo &c.
alle Hoffnung verlieren/perdere ogni speranza. V. Verzweifeln.
die Fertigkeit eines Wercks verlieren/ perdere la pratica, l'uso, l'usanza, la prontezza, l'habitudine, l'habito, l'habilità d'un'opera ò attione, venire in spratica.
die Kräften verlieren/ perdere, smarrire le forze, la lena, spossarsi, indebolire. V. Schwächen.
viel Blut verlieren / perdere molto sangue. V. Bluten.
den Credit/Treu und Glauben verlieren/ perdere il credito.
seine Ehr und Reputation verlieren/ perdere l'honore e la riputatione.
seinen guten Namen mutwilliglich verlieren/ dar' il guasto, il tuffo, lo scrollo, lo scaccomatto, la spinta alla sua riputatione.
den Mut verlieren/ perdersi, smarrirsi, cascare, auvilirsi, invilirsi d'animo. V. Fallen.
die Gedult verlieren/ perdere la patienza.
seinen Proceß/seine Sache/sein Recht verlieren/ perdere il suo processo, perdere la causa, la lite, la ragione &c. perderla. lat. causâ cadere.
die Schlacht verlieren/das Volck verlieren/ perdere la battaglia, la giornato, andarsene col peggio; perdere la gente.
eine Vestung verlieren/perdere la fortezza.
die Zeit unnützlich verlieren/perdere, scialacquare, consumare il tempo, la giornata.
die Unkosten/ die Mühe/ die Worte verlieren/ perdere le spese, la fatica, i passi, le parole &c.
zu verlieren haben: ich hab auch zu verlieren/havere che ò da perdere: anch'io hò che perdere.
wer zu verlieren hat/der fliehe Streithändel/ chi hà che perdere, fugga le brighe.
hüte dich für dem/ der nichts zu verlieren hat/ guardati da chi non hà che perdere.
nicht viel zu verlieren haben / haver poco che perdere.

sich verlieren / sich irgend verlieren/ perdersi, smarrirsi in qualche luogo.
das Hauß/das Bett &c. ist so weit/ es könt sich einer drinnen verlieren/ la casa, il letto è tanto ampio e largo ch'uno visi potrebbe smarrire. *
an einer Wahre verlieren/ perdere, scapitare, fare scapito à qualche mercantia. perdervi il capitale.
ich würde dran verlieren/ io ci perderei.
seine Schantz verlieren / perdere il cimento.
seine Seel/ sein Heil &c. verlieren/ perdere l'anima, la salute &c.
eines Gunst / Huld / Freundschafft verlieren / einen guten Freund/ Gönner an einem verlieren/perder il favore, l'amicitia, la benevolenza di uno, perdere un buon amico, buon fautore in uno.
einen ò etwas aus dem Gesicht / aus den Augen verlieren/perdere, smarrire uno ò qualche cosa di vista, da gli occhi; spariregliela di vista.
er verlüre das Hemd am Leibe / er würde den Hintern verlieren/wann er ihm nicht angewachsen wäre/ egli perderebbe fin la camiscia, egli perderebbe il culo se non gli fosse attaccato unito colle natiche.
es ist so wol ein Kauffmann der verliert/ als der so gewinnt/ tanto ò (hà nome di) mercante colui che perde, quanto colui che guadagna.
einem etwas verlieren machen / far perder' ad uno qualche cosa. Ved. Bringen um was &c.
es ist besser ein Fenster verlieren als das Hauß/ ein Schaf als die Heerde/ ein Ey als die Henne/ einen Apfel als den Baum/einen Finger als die Hand / die Wolle als das Schaf &c. egli è meglio perdere la finestra che la casa, la pecora che la greggia, l'uovo che la gallina, la mela che l'albero, il dito che la mano, la lana che la pecora &c.
es kan den Verstand nicht verlieren/ wer keinen hat / non può perder' il cervello, chi non n'hà.
es verlieret viel / wer ein Narr ist im Spiel / si perde molto per essere stolto.
den Kopf verlieren / ist eine tödliche Wunde/ il perder la testa è ferita mortale.
zur Zeit und Ort verlieren / ist Gewinn/ il perdere à tempo e luogo convenevole, è profittevole.
der verleurt nichts/der GOTT nicht verleurt/ non perde nulla chi non perde Iddio.
ein Narr ist/ der um frembdes Gut zu erhaschen/ das Seinige verleurt/ poco saggio è colui, che perde il suo per havere l'altrui.

sich verlieren: es verliert sich bald etwas / perdersi, smarrirsi subito si perde (smarrisce) qualche cosa; in un momento, qualche cosa và al vento.
der Schmertz/ der Wehetag verliert sich/ il dolore, la doglia si perde, smarrisce, cessa. V. Aufhören.
sie verloren sich allgemach / essi si smarrirono, perdettero, essi sparirono poc'à poco.

Verloren/ Perduto, Perso, Smarrito &c.

§ ich hab meinen Ring &c. verloren/ io hò perduto &c. il mio annello.
die Spür &c. verloren haben / haver perduta, smarrita la traccia &c.
das Spiel verloren haben / haver perduto il giuoco.
verloren seyn/ essere perduto.
* etwas finden / das nicht verloren war/ trovare cosa non perduta.
verloren werden ò gehen / perdersi, smarrirsi.
so ein Ding wird ò gehet bald verloren/ una tal cosa si perde di leggieri.
sich verloren haben/ essersi perduto.
sie haben sich verloren/ und weiß niemand wie &c. essi si sono smarriti &c. senza che si sappia come &c.
an dir ist das Brod verloren / tu sei un pan perduto.
es ist an ihm Hopfen und Maltz verloren/ in lui è perduto l'oglio e l'opera, l'acqua e 'l sapone.
es ist noch nichts verloren/ non è perduto niente, met. la cosa è ancora intiera
alles ist verloren/ tutto è perduto.
gantz verloren Spiel haben/ perdere à tutte balle.
verloren Spiel haben mit einem/ perderla con uno.
verloren geben: da gibt alle Vernunft verloren/ darla vinta, darle vinte tutte, dichiararsi vinto, ivi le dà vinta, ivi traballa ogni ragione.
verloren gehen: der Brief &c. muß verloren gangen seyn/ andare perduto, smarrito, perdersi ò smarrirsi, perire: la lettera &c. deve essersi smarrita, perita, * andata à spasso.
ein verloren Kind/ un figliuol perduto, sviato, disviato.
verlorne Schönheit / bellezza smarrita, perduta, scaduta.
verlorne Schildwacht / sentinella perduta.
verlorner Hauffe/ corpo perduto, fanteria perduta.
verlorne Eyer machen/fare uova perdute, sperdute.
verlorne Stiche machen / verloren nähen/ fare punti perduti (smarriti)

ri) cucire à punto perduto ò smarrito.

das verlor..e Schäfle..n / la pecorella smarrita, sviata.

der verlorne Sohn / il figliuol perduto, sviato (dell'evangelio) aliàs prodigo.

ich bin verloren! wir seynd verloren! io sono perduto! siamo perduti, spacciati, spediti, morti!

die verlorne Kräften kamen wieder / rivennero le smarrite forze.

das Gute wird nicht erkandt / als nachdem es verloren / il bene non è conosciuto se non perduto.

Gut verloren / viel (Mut) verloren; Ehr verloren / mehr verloren / Seel (GOTT) verloren / (hebl) alles verloren / ben perduto, assai perduto, honor perduto più perduto, Dio (anima) perduto, tutto perduto.

Un-ver-loren / Non perduto, Imperduto, Salvo, Senza perdere.

§ es ist bey ihm unverloren / questo non è già perduto, tutto è salvo in man sua.

Ver-lierer / m. Perditore &c.

Ver-lierung / f. Perdimento, Smarrimento, Perditione. V. seq.

Verlust / it. Verlurst / m. Perdita, Perdimento, Scapito, Discapito, Disavantaggio, Svantaggio, Disavanzo, Detrimento, Dispendio V. Schaden. Nachtheil.

§ Gewinn und Verlust gemein haben / haver guadagno e perdita comune.

mit Verlust und Schaden verkauffen / vendere con perdita, con discapito.

mit Verlust des Lebens / con dispendio della vita, collo sborso, costo del sangue.

Verlust leiden / haben / patire, havere perdita.

es ist grosser Verlust dran / ci è gran discapito.

es ist ein schlechter Verlust / ci è poca perdita.

den Verlust suchen zu ersetzen / cercare di risarcire, rifare la (rifarsi della) perdita.

etwas auf ò in Verlust schreiben / mettere, ponere à conto di perdita, a disavanzo.

im Verlust sitzen / star'in discapito, in disdetta.

ohne Verlust kan man schwerlich handeln / senza discapito appena si traffica.

den Verlust an ein Bein schmitzen ò verschmertzen / consolarsi d'una perdita; smaltirla, digerirla, scordarla.

etwas verbieten bey Verlust der Hab / der Ehre und des Lebens / prohibire, disdire qualche cosa sotto pena di perder la robba, l'honore e la vita (test..)

sie haben den Sieg erworben ohne Verlust einiges Menschens / hebbero la vittoria senza perder'un huomo, ò à man salva.

ohne Zeit-Verlust etwas weiter spediren / spedire, innoltrare una robba &c. senza perdita, indugio, framezo di tempo.

Haupt-Verlust / perdita grande, capitale ò del capitale.

doppelter Verlust / perdita doppia.

Verlustig / Adj. Perdente [non hà luogo che nelle locutioni seguenti]

§ eines Dings verlustig werden ò ein Ding verlustigen / divenire andare perdente d'una cosa, cioè perderla.

seines Hab-und Gutes verlustig werden ò seine Güter verlustigen / perdere i suoi beni, le sue facoltà.

einen eines Dings verlustig machen / far'uno perdere una cosa.

Verlustigen l'istesso che verlieren / Far perdita, Scapitare, Perdere.

§ viel durch Spielen und Schwelgen verlustigen / perdere assai col giuoco e con gli sguazzamenti.

Verlustigung / f. Perdimento &c.

Ver-loben ꝛc. V. Loben ꝛc.

Ver-loffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.

Ver-lohnen ꝛc. V. Lohnen ꝛc.

Ver-losen ꝛc. V. Los ꝛc.

Ver-ludern ꝛc. V. Luder ꝛc.

Ver-lumpen ꝛc. V. Lumpen ꝛc.

Ver-lustigen ꝛc. V. Verlieren ꝛc.

Ver-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.

Ver-mälen ò ver-mählen ꝛc. V. Mal ꝛc.

Ver-mahnen ꝛc. V. Mahnen ꝛc.

Ver-mauren ꝛc. V. Mauer ꝛc.

Ver-mehren ꝛc. V. Mehr. Mehren ꝛc.

Ver-meiden ꝛc. V. Meiden ꝛc.

Ver-meinen ꝛc. V. Meinen ꝛc.

Ver-melden ꝛc. V. Melden ꝛc.

Ver-mengen ꝛc. V. Mengen ꝛc.

Ver-menschen ꝛc. V. Mensch ꝛc.

Ver-mercken ꝛc. V. Märck. Märcken ꝛc.

Ver-messen ꝛc. V. Maß. Messen ꝛc.

Ver-mieten ꝛc. V. Mieten ꝛc.

Ver-mindern ꝛc. V. Minder ꝛc.

Ver-mischen ꝛc. V. Mischen ꝛc.

Ver-missen ꝛc. V. Missen ꝛc.

Ver-mitteln ꝛc. V. Mittel ꝛc.

Ver-modern ꝛc. V. Moder ꝛc.

Ver-mögen ꝛc. V. Mögen ꝛc.

Ver-müden ꝛc. V. Müd ꝛc.

Ver-mummen ꝛc. V. Mummen ꝛc.

Ver-muten ꝛc. V. Mut. Muten ꝛc.

Ver-nachlässigen ꝛc. V. Lassen. Nachlassen ꝛc.

Ver-nachtheilen ꝛc. V. Theil. Nachtheil ꝛc.

Ver-nageln ꝛc. V. Nagel ꝛc.

Ver-narren ꝛc. V. Narr ꝛc.

Ver-naschen ꝛc. V. Naschen ꝛc.

Ver-naturen ꝛc. V. Natur ꝛc.

Ver-nebeln ꝛc. V. Nebel ꝛc.

Ver-nehen ò nähen ꝛc. V. Nehen ꝛc.

Ver-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.

Ver-neigen ꝛc. V. Neigen ꝛc.

Ver-neinen ꝛc. V. Nein ꝛc.

Ver-nennen ꝛc. V. Nennen ꝛc.

Ver-neuern ꝛc. V. Neu ꝛc.

Ver-nichten ꝛc. V. Nicht. Nichts ꝛc.

Ver-nieden ò nieten ꝛc. V. Nieden ꝛc.

Verniß / Virniß ꝛc. V. Fernüß ꝛc.

Vernunft / f. [quasi Vernehmung / come si dice Kunst / venuta in vece di Kommung / Brunst in vece di Brennung / e forse Zunft in vece di Ziehung / ed è l'unico Composto e derivato di questa forma] Intendimento, Discernimento, e più particolarmente Ragione, Giudicio, Senno, Senso, Discretione, Spirito, Discernimento, Conoscimento, Intelligenza, Intendimento, Cervello. Lat. Ratio, Sensus. V. Verstand. Bescheidenheit ꝛc.

§ GOtt gibt dem Menschen Vernunft / Dio dà la ragione, il giudicio &c. all' huomo.

das Liecht der Vernunft / il lume della ragione, lume naturale, natural consiglio.

die gesunde / gute Vernunft: das gibt / lehret die gesunde Vernunft / il sano senso; la sana, retta, dritta ragione, il buon senso: questo dice, insegna il senso commune, questo sà, intende chi hà senno ò il senso commune ò il buon senno.

gute Vernunft haben / guter Vernunft seyn / haver buon senno ò senso &c. havere l'uso della ragione.

bey guter Vernunft seyn / esser nel suo buon senno, star'in cervello.

guter Vernunft und gesunden Leibs / mente sana in un corpo sano.

bey guter Vernunft sein Testament machen / ste.. b..n ꝛc. far'il suo testamento, morire &c. stando in (con) buon senno, coll'uso intiero della ragione.

nach der Vernunft leben / glauben ꝛc. vive-

vivere, credere &c. conforme ò conformemente alla ragione, secondo il prescritto della retta ragione.

um seine Vernunft kommen ò kommen seyn/ perder ò haver perduto il senno, il buon senso, il cervello, la ragione, l'uso della ragione, lo spirito. V. Narr.

einen um seine gute Vernunft bringen/ far' uno perder'il cervello, il senno &c. cavare, trarre, privare uno di senno. V. Verstand.

ohne Vernunft daligen/ haver perduto già il sentimento, il senno, la ragione, cioè esser moribondo con alienatione del senno e de' sensi.

keine Vernunft haben/ non haver nè senno nè ragione.

keine Vernunft brauchen/ non usare ragione, non governarlo colla ragione.

wieder zur Vernunft kommen/ ritornare nel buon senno (senso) rihaversi, ricuperare il senno ò il buon senso.

mit Vernunft reden/handeln/ umgehen/etwas thun/regieren ꝛc. parlare, trattare, agire, fare, governare una cosa con giudicio, ragione, con discretione &c. di buon senso (senno.) V. Vernünftiglich ꝛc.

wohnet bey euren Weibern mit Vernunft/ habitate, cohabitate discretamente colle vostre mogli. 1. Pet. 3.

der Gescheide regieret sich mit Vernunft/ aber der Narr muß regiert werden mit dem Brügel/ il savio si governa colla ragione, mà il pazzo è governato col bastone.

die Jahre der Vernunft/ gli anni della discretione.

wider die Vernunft handeln ꝛc. agire contro, trapassare il segno della ragione.

über alle Vernunft/ sopra ogni senno, intelletto e ragione.

der Friede GOTTES/ der höher ist dann alle Vernunft/ la pace di Dio che supera, avanza, sopr'avanza ogni senno, intelletto. Phil. 4. 7.

die Geheimnüssen unsers Glaubens seynd in vielen Puncten über die Vernunft/ aber in keinem wider die Vernunft/ li misterii della nostra fede sono in molti punti sopra, mà in nissuno contro la ragione.

der natürlichen/fleischlichen/blinden Vernunft zuviel Platz geben/nachhängen/ dar troppo alla ragione naturale, carnale e cieca.

die durch die Gnade des Glaubens erleuchtete Vernunft/ la ragione illuminata, illustrata per la gratia della fede.

die Vernunft gefangen geben unter dem Gehorsam des Glaubens/ cattivare, render cattivo la ragione sotto l'ubbidienza della fede. 2. Cor. 10.

Unvernunft/ f. Indiscretione, Stragione, Mancanza, Ecclisse di senno, giudicio, cervello &c. Strasenno.

Ver-nünftig/ Adj. Ragionevole, Intelligente, Giudicioso, Savio, Sensato, Sano, Discreto, Intelligente &c. V. Bescheiden. Verständig. Klug.

§ eine vernünftige Creatur/ creatura, sostanza ragionevole, dotata di ragione.

die vernünftige Seel/ anima ragionevole, intelligente, intellettiva, intellettuale.

ein vernünftiger Mann/ huomo sensato, intelligente, discreto, prudente.

vernünftiger Anschlag/ Raht/ vernünftiges Beginnen/ sano, auviso, consiglio ragionevole.

ein vernünftig Weib ist eine rare Gabe GOttes/ una donna (consorte) discreta, sensata &c. è un raro dono di Dio.

das thut kein Vernünftiger/ questo non farà mai huomo ragionevole, discreto &c. huomo che hà cervello, giudicio &c. che hà il senso commune, che stà in buon senno.

er ist vernünftig genug/ egli hà cervello &c. quanto che basta.

mit vernünftigen Leuten zu thun haben/ umgehen ꝛc. haver da fare, trattare, agire con gente discreta, sensato e ragionevole.

vernünftige Reden führen/ vernünftige Wort reden/ parlare, ragionare sensatamente, con buon senno, acconciamente.

wir haben einen vernünftigen Glauben/ gleichwie wir einen vernünftigen Gottesdienst haben/ non habbiamo una fede ragionevole, si come habbiamo un culto di Dio ragionevole.

ein vernünftiger Preiß ꝛc. prezzo &c. ragionevole. V. Billig.

ein vernünftiger Eifer ꝛc. zelo &c. discreto.

es ist vernünftig/ daß ꝛc. egli è ragionevole, giusto, egli è di ragione che &c. V. Billig.

vernünftig/ vernünftiglich handeln/ reden/antworten/ sich halten/ trattare, parlare, rispondere, comportarsi &c. ragionevolmente, sensatamente, giudiciosamente, discretamente, saviamente &c. agire con ragione, senno, giudicio, discretione &c.

Un-vernünftig/ Irragionevole, Disò sragionevole, Insensato, Indiscreto &c. Senza ragione &c. Senza il senso commune.

§ ein unvernünftig Thier/ un animale bruto e irragionevole, una bestia brutta.

ein unvernünftiger Mensch/ un huomo insensato &c. una bestia, un'animale, animalaccio. V. Thöricht ꝛc. Närrisch. Unbescheiden ꝛc.

ein unvernünftiges Verfahren/ Beginnen ꝛc. un trattare, agire &c. insensato &c.

unvernünftig/ unvernünftiglich reden/ angehen ꝛc. parlare, agire &c. insensatamente, indiscretamente, senza ragione, senno, giudicio, discernimento, lume della ragione &c.

Ver-nünften/ [Verb. un pò inusit.] Ragionare, Dialetticare, Discorrere, Inferire, Concludere l'uno dall'altro, Sillogizzare in forma. Lat. Ratiocinari, Disputare. V. Vernünfteln.

Vernunft-kunst/ f. Logica, Dialettica, l'Arte di ragionare e di ben pensare.

Ver-nünfteln/ Filosofare, Sofisticare, Cavillare, Ragionare col lume della ragione e prudenza carnale, it. fallace- e captiosamente.

§ über die Glaubens-Geheimnüsse vernünfteln/ dialetticare, sofisticare, ragionare carnalmente sopra i misterii della fede, da filosofo carnale ò ateista.

Vernünfteler/ m. Logico, Dialettico, it. Sofista, Cavillatore cieco ed ignorante.

Ver-nutzen ꝛc. V. Nutzen ꝛc.

Ver-öden ꝛc. V. öd/ oed ꝛc.

Ver-ordnen ꝛc. V. Ordnen ꝛc.

Ver-pachten ꝛc. V. Pacht ꝛc.

Ver-paren ꝛc. V. Par ꝛc.

Ver-partiren ꝛc. V. Part ꝛc.

Ver-pfälen ꝛc. V. Pfal ꝛc.

Ver-pfänden ꝛc. V. Pfand ꝛc.

Ver-pfeffern ꝛc. V. Pfeffer ꝛc.

Ver-pflantzen ꝛc. V. Pflantzen ꝛc.

Ver-pflegen ꝛc. V. Pflichten ꝛc.

Ver-pflichten ꝛc. V. Pflicht ꝛc.

Ver-pflöcken ꝛc. V. Pflock ꝛc.

Ver-pichen ꝛc. V. Pech ꝛc.

Ver-pitschiren ꝛc. V. Petschier ꝛc.

Ver-prangen ꝛc. V. Prangen ꝛc.

Ver-pressen ꝛc. V. Pressen ꝛc.

Ver-rahten ꝛc. V. Rahten ꝛc.

Ver-rammeln ꝛc. V. Rammeln ꝛc.

Ver-rasen ꝛc. V. Rasen ꝛc.

Ver-ratteln ꝛc. V. Ratteln ꝛc.

Ver-rauchen ꝛc. V. Rauchen ꝛc.

Ver-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.

Ver-rechten ꝛc. V. Recht. Rechten ꝛc.

Ver-recken ꝛc. V. Recken ꝛc.

Ver-reden rc. V. Reden rc.
Ver-reisen rc. V. Reisen rc.
Ver-reissen rc. V. Reissen rc.
Ver-reiten rc. V. Reiten rc.
Ver-reitzen rc. V. Reitzen rc.
Ver-rencken rc. V. Rencken rc.
Ver-rennen rc. V. Rennen rc.
Ver-richten rc. V. Richten rc.
Ver-riechen/ver-rochen rc. V. Riechen rc.
Ver-riegeln rc. V. Riegel rc.
Ver-ringern rc. V. Ring rc.
Ver-rosten rc. V. Rost rc.
Ver-rücken rc. V. Rücken rc.
Ver-ruffen rc. V. Ruffen rc.
Ver-rugt/ ver-rucht rc. V. Rugen. Rügen rc.
Ver-runtzeln rc. V. Runtzel rc.
Ver-sagen rc. V. Sagen rc.
Ver-saltzen rc. V. Saltz rc.
Ver-sammlen rc. V. Sammlen rc.
Ver-sauffen rc. V. Sauffen rc.
Ver-säumen rc. V. Säumen rc.
Ver-sauren rc. V. Saur rc.
Ver-schachern rc. V. Schachern rc.
Ver-schaffen rc. V. Schaffen rc.
Ver-schalen rc. V. Schal rc.
Ver-schämen rc. V. Schämen rc.
Ver-schantzen rc. V. Schantzen rc.
Ver-scharren rc. V. Scharren rc.
Ver-schatten rc. V. Schatten rc.
Ver-scheiden / ver-schieden rc. V. Scheiden rc.
Ver-schencken rc. V. Schencken rc.
Ver-schertzen rc. V. Schertzen rc.
Ver-schicken rc. V. Schicken rc.
Ver-schieben/ver-schoben/Ver-schub rc. V. Schieben rc.
Ver-schieden rc. V. Scheiden. Verscheiden rc.
Ver-schienen rc. V. Scheinen rc. it. Schien rc.
Ver-schiessen/ver-schossen/Ver-schuß rc. V. Schiessen rc.
Ver-schimmeln rc. V. Schimmel rc.
Ver-schimpfen rc. V. Schimpffen rc.
Ver-schirmen rc. V. Schirmen rc.
Ver-schlafen rc. V. Schlafen rc.
Ver-schlagen rc. V. Schlagen rc.
Ver-schlammen rc. V. Schlamm rc.
Ver-schlampampen rc. V. Schlampampen rc.
Ver-schlappen rc. V. Schlappen rc.
Ver-schlandern rc. V. Schlandern rc.

Ver-schlecken rc. V. Schlecken rc.
Ver-schleichen rc. V. Schleichen rc.
Ver-schleiffen rc. V. Schleiffen rc.
Ver-schleimen rc. V. Schleim rc.
Ver-schleissen / ver-schlissen rc. V. Schleissen rc.
Ver-schlemmen rc. V. Schlemmen rc.
Ver-schleppen rc. V. Schleppen rc.
Ver-schleyern rc. V. Schleyer rc.
Ver-schliessen/ ver-schlossen / Verschluß rc. V. Schliessen rc.
Ver-schlimmern rc. V. Schlimm rc.
Ver-schlingen / ver-schlungen rc. V. Schlingen rc.
Ver-schlucken rc. V. Schlucken rc.
Ver-schlupfen rc. V. Schlupfen rc.
Ver-schmachten rc. V. Schmachten rc.
Ver-schmähen rc. V. Schmähen rc.
Ver-schmäuchen rc. V. Schmäuchen rc.
Ver-schmausen rc. V. Schmausen rc.
Ver-schmeltzen rc. V. Schmeltzen rc.
Ver-schmertzen rc. V. Schmertz rc.
Ver-schmieren rc. V. Schmieren rc.
Ver-schmitzen/ ver-schmitzt rc. V. Schmitzen rc.
Ver-schnauben o verschnaufen rc. V. Schnauben rc.
Ver-schneiden / verschnitten rc. V. Schneiden rc.
Ver-schneyen rc. V. Schnee rc.
Ver-schnippeln rc. V. Schneiden. Schnippeln rc.
Ver-schonen rc. V. Schonen rc.
Ver-schoppen rc. V. Schoppen rc.
Ver-schrencken rc. V. Schrancken rc.
Ver-schrauben rc. V. Schrauben rc.
Ver-schreiben/ver-schreiben rc. V. Schreiben rc.
Ver-schreyen/ ver-schrien rc. V. Schreyen rc.
Ver-schrumpen rc. V. Schrumpen rc.
Ver-schulden rc. V. Schuld rc.
Ver-schütten rc. V. Schütten rc.
Ver-schwägern rc. V. Schwager rc.
Ver-schwatzen rc. V. Schwatzen rc.
Ver-schweren rc. V. Schweren rc.
Ver-schweigen/ver-schwiegen rc. V. Schweigen rc.
Ver-schwelchen rc. V. Verwelcken rc.
Verschwelgen rc. V. Schwelgen rc.

Ver-schwellen rc. V. Schwellen rc.
Ver-schwenden rc. V. Schwinden rc.
Ver-schweren rc. V. Schweren rc.
Ver-schwestern rc. V. Schwester rc.
Ver-schwielen rc. V. Schwiele rc.
Ver-schwinden rc. V. Schwinden rc.
Ver-schwitzen rc. V. Schwitzen rc.
Ver-segnen rc. V. Segnen rc.
Ver-sehen rc. V. Sehen rc.
Ver-sehren rc. V. Sehr. Sehren rc.
Ver-seigen rc. V. Seigen rc.
Ver-sencken rc. V. Sencken rc.
Ver-senden rc. V. Senden rc.
Ver-sengen rc. V. Sengen rc.
Ver sessen rc. V. Sitzen. Versitzen rc.
Ver-setzen rc. V. Setzen rc.
Ver-sichern rc. V. Sicher rc.
Ver-sieden rc. V. Sieden rc.
Ver-siegeln rc. V. Siegeln rc.
Ver-silbern rc. V. Silber rc.
Ver-sincken/ versuncken rc. V. Sincken rc.
Ver-soffen rc. V. Sauffen. Versauffen rc.
Ver-sönen rc. V. Sönen rc.
Ver-sorgen rc. V. Sorgen rc.
Ver-sortiren rc. V. Sort rc.
Ver-spalliren rc. V. Spallir rc.
Ver-sparen rc. V. Sparen rc.
Ver-späten rc. V. Spat rc.
Ver-spenden rc. V. Spenden rc.
Ver-sperren rc. V. Sperren rc.
Ver-speyen rc. V. Speyen rc.
Ver-spielen rc. V. Spielen rc.
Ver-spotten rc. V. Spotten rc.
Ver-sprechen/ ver-sprochen rc. V. Sprechen rc.
Ver-spünden rc. V. Spund rc.
Ver-spüren rc. V. Spüren rc.
Ver-stalt rc. V. Stellen. Verstellen rc.
Ver-stand/ ver-standen rc. V. Stehen. Verstehen rc.
Ver-stärcken rc. V. Starck rc.
Ver-starren rc. V. Starr rc.
Ver-statten rc. V. Statt rc.
Ver-stauchen rc. V. Stauchen rc.
Ver-stechen rc. V. Stechen rc.
Ver-stecken rc. V. Stecken rc.
Ver-stehen / verstanden rc. V. Stehen rc.
Ver-steigen rc. V. Steigen rc.
Ver-steinigen rc. V. Steinigen rc.

Ver-stellen &c. *V.* Stellen &c.
Ver-sterben/verstorben &c. *V.* Sterben &c.
Ver-steuern &c. *V.* Steuer &c.
Ver-stieben/verstoben &c. *V.* Stieben &c.
Ver-stimmen &c. *V.* Stimm &c.
Ver-stocken &c. *V.* Stocken &c.
Ver-stolen &c. *V.* Stelen &c.
Ver-stopfen &c. *V.* Stopfen &c.
Ver-stören &c. *V.* Stören &c.
Ver-stossen &c. *V.* Stossen &c.
Ver-streichen/ver-strichen &c. *V.* Streichen &c.
Ver-streuen &c. *V.* Streuen &c.
Ver-stricken &c. *V.* Stricken &c.
Ver-stummen &c. *V.* Stumm &c.
Ver-stümmeln &c. *V.* Stümmeln &c.
Ver-suchen &c. *V.* Suchen &c.
Ver-sudeln &c. *V.* Sudeln &c.
Ver-sündigen &c. *V.* Sünd &c.
Ver-süssen &c. *V.* Süs &c.
Ver-täfeln &c. *V.* Tafel &c.
Ver-tantzen &c. *V.* Tantzen &c.
Ver-tauschen &c. *V.* Tauschen &c.
Ver-teufelt &c. *V.* Teufel &c.
Ver-teutschen &c. *V.* Teutsch &c.
Ver-thädigen ò ver-thätigen &c. *V.* Thun. That &c.
Ver-theilen &c. *V.* Theilen &c.
Ver-theuren &c. *V.* Theur &c.
Ver-thun &c. *V.* Thun &c.
Ver-tiefen &c. *V.* Tief &c.
Ver-tilgen &c. *V.* Tilgen &c.
Ver-träncken &c. *V.* Träncken &c.
Ver-trauen &c. *V.* Trauen &c.
Ver-trauren &c. *V.* Trauren &c.
Ver-treiben ver-trieben &c. *V.* Treiben &c.
Ver-tretten &c. *V.* Tretten &c.
Ver-triefen &c. *V.* Triefen &c.
Ver-trincken/vertruncken &c. *V.* Trincken &c.
Ver-tropfen &c. *V.* Tropfen &c.
Ver-trösten &c. *V.* Trösten &c.
Ver-trucknen ò ver-trocknen &c. *V.* Trucken &c.
Ver-tuschen &c. *V.* Tuschen &c.
Ver-übelen &c. *V.* Ubel &c.
Ver-üben &c. *V.* Uben &c.
Ver-un-ehren &c. *V.* Ehren &c.
Ver-un-flätigen &c. *V.* Flet. Flät.
Ver-un-gelten &c. *V.* Gelt &c.
Ver-un-glimpfen &c. *V.* Glimpf &c.
Ver-un-heiligen &c. *V.* Heilig &c.
Ver-un-reinigen &c. *V.* Rein &c.
Ver-un-ruhigen &c. *V.* Ruhen &c.
Ver-viel-fältigen &c. *V.* Viel &c.
Ver-vor-theilen &c. *V.* Theil &c.
Ver-ur-sachen &c. *V.* Sach/ it. Ursach &c.
Ver-urtheilen &c. *V.* Urtheilen &c.
Ver-wachen &c. *V.* Wachen &c.
Ver-wachsen &c. *V.* Wachsen &c.

Verwahren / [dall'antic. semplice wahren] Guardare, Custodire, Conservare, Serbare, Riservare, Tener'in guardia, custodia, riserba, it. Difendere, Riparare, Munire. *V.* Aufheben/ it. Hüten. Bewahren.

§ eine Sache wol/ fleissig verwahren/ guardare, custodire &c. una cosa diligentemente, tenerla in stretta, buona, vigilante, oculata custodia, haverne sollecita, gran cura.
das Feuer und das Liecht fleissig ò behutsam verwahren/ custodire, guardare il fuoco, il lume &c.
seine Jungferschafft/ Reinigkeit/ sein Hertz &c. verwahren / custodire &c. la sua virginità, purità, il suo cuore &c.
Maria verwahrete alle diese Wort in ihrem Hertzen / Maria guardava &c. tutte queste parole (tutti questi successi) nel suo cuore.
dieser Peltz verwahrt mich für der Kälte/ questa pelliccia mi difende, ripara dal freddo.
jemand im Gefängnis verwahren/ guardare, custodire uno in prigione.
einen Ort mit einer Mauer verwahren/ custodire, cioè cignere, infasciare un luogo di muro; murarlo.
einen Garten mit einem Zaun &c. verwahren/ custodire, cioè cignere, chiudere un giardino con siepe &c.
etwas unter einem Schlüssel ò Schloß verwahren/ guardare una cosa sotto chiave.
seine Sachen schlecht verwahren/ haver poca custodia, guardia delle cose sue; * puntellare la porta colla granata.
sich verwahren für der Kälte &c. munirsi, difendersi, custodirsi, ripararsi dal freddo &c.
sich verwahren für dem Anfall der Feinde/ munirsi, armarsi &c. contro gli attacchi, assalti de' nemici.

Ver-wahret/ver-wahrt/ Guardato, Custodito, it. Difeso, Riparato &c.

§ hierinnen wird der Leib des Heil. N. verwahrt / qui dentro si conserva &c. il corpo di San N.
wol verwahrt/ ben custodito, ben guardato, munito &c.
unter vielen Schlössern verwahrt/ guardato sotto molte (cento) chiavi &c.
ein verwahrter/wol verwahrter Ort/ un luogo ben custodito, munito &c. it. un ferraglio, chiuso, recinto.
etwas an einem verwahrten Ort bringen/ condurre, salvare, rifugiare qualche cosa in un luogo sicuro, munito, forte, condurla in salvo. Ved. Fest.
diese Thür / dieser Garten &c. ist schlecht/übel verwahrt/ questa porta, questo giardino &c. è mal custodito &c.
das Schloß ist übel verwahrt/ wovon ein jeder den Schlüssel hat/ mal guardata è quella serratura di cui ogni uno hà la chiave.

Un-verwahrt / Non-custodito, Incustodito, Non-guardato, Negletto.

§ was GOTT nicht verwahrt / bleibt unverwahrt/ ciò che Dio non custodisce, resta incustodito ò mal custodito.

Ver-wahrlich/ver-wahrsam/verwahrsamlich/ Adj. it. Adv. Guardabile, Riserbabile, Custodibile, Ciò che si può custodire &c.

§ etwas in verwarlicher &c. Hut haben/ etwas verwarlich &c. aufheben/ tener'una cosa in sollecita, accurata, diligente, ò in buona custodia &c.

Un-ver-wahrlich/ Inguardabile, Incustodibile, Ciò che non si può custodire.

Ver-wahr-los &c. *V.* infra.

Ver-wahrer / m. Custoditore, Guardatore, Riserbatore, Difensore, Riparatore.

§ Siegel-verwahrer / guarda-sigillo.

Ver-wahrung / Ver-wahrnüs / contr. Verwahr/ f. Guardamento, Custodimento, Guardia, Custodia, Conserva, it. Difesa, Riparo &c.

§ etwas in fleissiger/emsiger/stäter/sorgsamer/wachsamer Verwahrung &c. haben/halten/aufbehalten/ havere, tenere, serbare qualche cosa in diligente custodia &c.
etwas in seine treue Verwahrung ò Verwahrnüs nehmen/ pigliare, torre qualche cosa in sua fida custodia.
eine starcke/ feste/ eiserne / steinerne/ wol verrigelt- und versperrte Verwahrung zu etwas haben/ etwas in einer starcke Verwahrnüs geschlossen halten/ haver'una forte, ferma custodia per qualche cosa pretiosa, tenerla sotto ò chiusa, rinchiusa in una forte &c. custodia.

Frauen-zimmer-&c. verwahrnüs zu

Constantinopel/ serraglio di donne à Costantinopoli.

Ver-wahrlos/contr. **Wahrlos**/ Adj Mal-guardingo, Mal-cauto à guardare, Trascurato, Negligente, Tracotato, Ignavo, Da poco, Non-curante. *V.* Fahrlos, Fahrlässig.

§ ein wahrloser Mensch/huomo trascurato, negligente &c. V. Nachlässig.

Ver-wahr-ò Wahr-losigkeit/f. Trascurataggine, Tracotaggine, Tracotanza, Dapocaggine, Negligenza.

Ver-wahr-losen/contr. wahrlosen/ Verb. Trascurare, Negligere, Non curare, Non custodire, Mettere in non cale, Postergare, Abbandonare la cura, la guardia (custodia) Non haver cura &c. Rovinare, Perdere, it. Lasciar che si perda &c. per sua trascuraggine. *V.* Versäumen. Vernachlässigen.

§ sein Glück &c. verwahrlosen/ trascurare, negligere &c. la, dar'un calcio alla sua fortuna &c.

seine Sachen/sein Amt &c. verwahrlosen/trascurare &c. le cose sue, il suo ufficio &c.

das Feuer/das Liecht &c. verwahrlosen/non guardare, non custodire &c. il lume, la candela &c.

ein klein Kind/einen Krancken &c. verwahrlosen/far stropiare, cascare &c. un bambino, far peggiorare ò morire un' ammalato per sua trascuraggine e poca cura.

einen Knaben/eine Jugend verwahrlosen/ postergare &c. la cura, il governo, l'educatione d'un giovane, figliuolo -a, allievo -a &c.

Ver-wahr-loset/ver-wahrloset/Trascurato, Negletto, Non guardato, custodito &c.

§ er hat sein Glück &c. verwahrloset/egli hà trascurato la sua fortuna &c.

ich bin in meiner Jugend verwahrloset worden/ io sono stato trascurato, negletto; nissuno s'è presa cura della mia buona educatione nella gioventù ò quando era giovane.

Ver-wahr-losung/Wahr-losung/ f. Trascuramento, Negligenza, Postergamento &c.

§ das Unglück ist durch seine Verwahrlosung geschehen/questo infortunio è arrivato, successo per la di lui trascuraggine &c

durch Verwahrlosung des Feuers oder Liechts/ vornemlich beym Taback-rauchen der Männer/ und überm Häfleinhocken der Weiber ist mancher höchst-verderblicher Brand entstanden / per la, ò dalla poca guardia, cura che s'è presa del fuoco massime al fumar tabacca de gli huomini, e al covar della pignatella delle femine sono nati molti e gravissimi incendii.

Ver-waisen &c. *V.* Waise &c.

Ver-walten &c. *V.* Walten &c.

Ver-wandeln &c. *V.* Wandeln &c.

Verwant/ verwandt / an-verwandt/ Adj. [sembra originarsi da Wand/ parete, muro, come stante contiguo e confinante &c.] Parente, Affine, Cognato, Propinquo, Congiunto, Attinente di sangue e di parentela. *V.* Befreundt.

§ einem verwant seyn/ esser parente ad ò di uno.

einem nahe verwant seyn/ essere stretto, prossimo parente di uno.

er ist mir näher verwant als ihr/ egli mi è più parente che voi.

er ist mir etwas verwant/ weitläuftig verwant/ egli mi è parente &c. da lontano, mi attiene da lungi.

er ist mir nichts verwant / er gehört mir nichts zu/ egli mi attiene nulla.

vom Vatter / von der Mutter verwant/cognato, parente dal ò da parte di padre, madre, per conto, per ragione di madre, per via di donne.

Worte/ Redarten / Materien/ so einander verwandt seyn/ voci, locutioni cognate; voci che hanno analogia, convenienza, cognatione frà di loro.

Un ver-want/ Non congiunto, Non attinente ò appartenente di parentela.

Ver-wanter/Ver-wandter/Anverwanter/m. Propinquo, Parente, Cognato, Affine, Congiunto, it. [in Compos. pospos.] Consorte, Professante &c. Membro del corpo del mestiere &c.

§ meine Verwanten und Bekandten/ i miei parenti e conoscenti, propinqui, cognati ed amici.

meiner Verwanten / Anverwandten einer/ un mio parente &c.

ein weitläuftiger Anverwandter / parente da lontano; parentuccio.

mein nächster Verwanter / Nächstverwanter/ mio stretto, più stretto, prossimo parente.

ein Hauffen Verwandten/ uno stuolo di parenti, cognati, cugini &c. parenteria.

Blut-ò Bluts-Verwanter / parente consanguineo.

Handels-Verwanter/ huomo di traffico ò negotio &c. Ved. Handelsmann.

Handwercks-Verwanter/uno, ò membro del mestiere.

Kantzley-Verwandter/ uno della cancellaria.

Kunst-Verwandter/ uno ò figlio dell' arte.

Meinung-Verwandter / seguace di quel medemo sentimento.

Rahts-Verwandter / uno del consiglio ò senato.

Religions-Verwandter / seguace, membro di qualche setta ò religione.

Schreiberey-Verwandter / uno del mestiere di scrivani; scrivano.

Ver-wantschaft/Anverwantschaft/ Verwantnüs/f. Parentela, Parentado, Parentaggio, Cognatione, Affinità, Propinquità. *V.* Freundschaft. Sippschaft. Geschlecht.

§ Blut-verwantschaft / consanguinità, congiuntione, attinenza di sangue.

seine gantze Verwantschaft ist nichts nutz/ tutto il suo parentado è guasto, vitioso.

in eines Verwantschaft kommen/tretten/ entrare in parentado, stringersi, annodarsi in parentado, congiungersi per parentela &c. parentarsi, apparentarsi, imparentarsi, contrarre parentela con uno.

neue Verwantschaft/ nuova parentela, nuovo parentaggio.

vornehme/hochansehnliche Verwantschaft/ grande, illustre, nobile parentado, stirpe, linguaggio, schiatta, illustre. V. Geschlecht. Hauß.

die Stuffen der Verwantschaft / i gradi dell' affinità.

geistliche Verwantschaft / parentela, consanguinità spirituale.

Verwandnüs mit etwas haben/haver cognatione, it. convenienza con qualche cosa.

Handels- / Religions- &c. verwantschaft/congiuntione, consanguinità, consortio di traffico, di religione &c.

Ver-warten &c. *V.* Warten &c.

Ver-waschen &c. *V.* Waschen &c.

Ver-wässern &c. *V.* Wasser &c.

Ver-wechseln &c. *V.* Wechseln &c.

Verwegen/Adj [dal Verb. wagen/cimentare arditamente, quasi verwogen] Troppo ardito, Audace, Temerario, Che intraprende e ardisce tutto *V.* Wagen. Vermessen. Kühn. Keck.

§ ein verwegener Mensch / verwegener Gesell/ un huomo audace, temerario, un determinato, uno scavezzacollo,

collo, un disperato. V. Wag-hals. Wagenhals. Leichtfertig.
ein verwegenes Beginnen / impresa, ardire temerario.
eine verwegene That: das ist ein verwegen/verwegenes Stück / un atto, un'attentato temerario, audace, sfacciato, disperato.
ein verwegener Lecker / un' arditello, determinatello.
verwegene Worte ausstossen / dire, proferire parole presontuose, ardite, disperate.

Verwegen / verwegentlich / Adv. Temerariamente, Audacemente, Determinatamente, Alla determinata, disperata &c.

§ keck und verwegen angehen / aggredire, imprendere, andarvi alla disperata, à scavezza-collo, à rompicollo. Gall. à corps perdu.
verwegentlich reden / parlare temerariamente, da determinato ò disperato.
verwegen spielen / giuocare à tutto perdere ò guadagnare, giocare alla disperata, far gioco disperato.

Verwegenheit / f. Temerità, Audacia, Determinatezza, Sfacciatezza, Sfacciataggine, Disperatezza.

§ eine grosse Verwegenheit ware das / grand'audacia &c. sarebbe questa.
einem etwas für eine Verwegenheit ausrechnen / prendere, pigliare, interpretare per temerità &c. l'attione di uno.

Ver-wegern ò ver-weigern 2c. V. Wegern 2c.
Ver-wehen 2c. V. Wehen 2c.
Ver-wehnen 2c. V. Wehnen 2c.
Ver-wehren 2c. V. Wehren 2c.
Ver-weiben 2c. V. Weib 2c.
Ver-weilen 2c. V. Weil 2c.
Ver-weisen / ver-wiesen 2c. V. Weisen 2c.
Ver-welcken ò ver-welcken 2c. V. Welck 2c.
Ver-weichen 2c. V. Weich 2c.
Ver-wenden 2c. V. Wenden 2c.
Ver-werffen / verworffen 2c. V. Werffen 2c.
Ver-wesen 2c. V. Wesen 2c.
Ver-wetten 2c. V. Wetten 2c.
Ver-wickeln 2c. V. Wickeln 2c.
Ver-wilden 2c. V. Wild 2c.
Ver-willigen 2c. V. Wollen. Wille 2c.
Ver-wimmern 2c. V. Wimmern 2c.
Ver-wircken 2c. V. Werck. Wircken 2c.
Ver-wirren / verworren 2c. V. Wirren 2c.
Ver-wissen 2c. V. Wissen 2c.
Ver-wittiben / ver-wittwen 2c. V. Wittib 2c.
Ver-wülen 2c. V. Wülen 2c.
Ver-wunden 2c. V. Wunde 2c.
Ver-wundern 2c. V. Wundern 2c.
Ver-wünschen 2c. V. Wünschen 2c.
Ver-würtzen 2c. V. Wurtzel. Würtz 2c.
Ver wüsten 2c. V. Wüst 2c.
Ver-wüten 2c. V. Wüten 2c.
Ver zagen 2c. V. Zagen 2c.
Ver-zapfen 2c. V. Zapfen 2c.
Ver-zappeln 2c. V. Zappeln 2c.
Ver-zärteln 2c. V. Zart 2c.
Ver-zaubern 2c. V. Zaubern 2c.
Ver-zäunen 2c. V. Zaun 2c.
Ver-zechen 2c. V. Zechen 2c.
Ver-zehenden 2c. V. Zehen 2c.
Ver-zehlen 2c. V. Zehlen 2c.
Ver-zehren 2c. V. Zehren 2c.
Ver-zeichnen 2c. V. Zeichnen 2c.
Ver-zeihen 2c. V. Zeihen 2c.
Ver-zetten / ver-zetteln 2c. V. Zettel 2c.
Ver-ziehen 2c. V. Ziehen 2c.
Ver-zieren 2c. V. Zieren 2c.
Ver-zinnen 2c. V. Zinn 2c.
Ver-zinsen 2c. V. Zins 2c.
Ver-zögern 2c. V. Ziehen. Zug 2c.
Ver-zollen 2c. V. Zoll 2c.
Ver-zucken 2c. V. Zucken 2c.
Ver-zuckern 2c. V. Zucker 2c.
Ver-zug 2c. V. Ziehen 2c. Verziehen 2c.
Ver-zwecken 2c. V. Zweck 2c.
Ver-zweifeln 2c. V. Zweifel 2c.
Ver-zwicken 2c. V. Zwicken 2c.

Vesp.

Vesper / f. [Voce latina quasi intedescata, per esser'ecclesiastica, come tante altre di cui si parlarà nell'Aggiunta] Vespro, le Vespere. Lat. Vesperæ.

§ Vesper halten / fare, tenere, celebrare il vespro.
die Vesper singen / beten / cantare il vespro.
in die (zur) Vesper gehen / andare al, ò per assistere al vespro.
vor der Vesper / avanti il vespro.
nach der Vesper / dopo il vespro.
erste Vesper / Vor-vesper / il primo vespro.
Beicht-vesper / vespro, vespere ò prime vespre da confessione [term. di chiesa luter.]

Vesper-brod / n. Pane del vespro, cioè Merenda, Collatione frà pranso e cena. V. Jausen. Abendbrod.

§ das Vesper-brod essen / mangiare la merenda.

Vesper-glock / f. Campana da sonar Vespro.

Vesper-leuten / n. Sonare al vespro.

§ um Vesper-leuten / vers'il sonare del vespro.

Vesper-predigt / f. Predica da vespro ò vespertina.

Vesper-zeit / Vesper-stund / f. Tempo, Hora del vespro.

Vest / Vestung 2c. V. Fest 2c.

Vet.

Vetter / m. [da Vatter / padre] Zio, lomb. Barba, it. Cugino, Parente, it. Nipote, it. Brigante, it. Figliuolo di figliuolo, cioè Nipote &c. V. Oheim.

§ Vetter von der Vatter / zio paterno.
Vetter von der Mutter / zio materno.
leiblicher / rechter Vetter / cugino-germano ò carnale.
* er ist von Adel: die Bauren heissen ihn Vetter / egli è gentilhuomo: i villani lo chiamano cugino.
eines sein Vetter werden / diventar cugino, parente di uno. V. Vettern.
ein loser Vetter / sauberer Vetter / un cattivo brigante, un bel compagno.

Vetterlein / n. Zietto, Barbetta, it. Cuginino, it. Nipotino.

Vetter-schaft / f. Cuginanza, it. Parentela. V. Schwager.

Vettern / sich vettern / be-vettern ò ver-vettern / Cuginarsi, Accuginarsi.

Vex.

Vexiren / [corrott. dal tedesc.] Travagliare, Beffare, Beffeggiare, Sbeffare, Molestare, it. Berteggiare, Dileggiare, Billicciare, Motteggiare. V. Aeffen. Fatzen. Spotten. Durchziehen. Anstechen 2c.

§ einen vexiren / sich mit einem vexiren / travagliare &c. uno, pigliarsi, darsi, torsi berta, beffa, giuoco, spasso del fatto di uno; tenerlo in giuoco; volere la baia con uno.
eine Braut vexiren / berteggiare, motteggiare &c. [mà per vezzo] una sposa.
sich vexiren lassen / lasciarsi beffeggiare &c. recarsi là da goffo &c.

sich nicht vexiren lassen/ non lasciarsi beffare &c. sapersi levare le mosche dal naso; non portare in groppa.
jemand mit etwas vexiren/ berteggiare, it. bisticciare, motteggiare uno di qualche cosa.
man vexirt ihn nur damit/ selo berteggia &c. con questo.

Vexiren/ Burlare, Scherzare, Far da scherzo. *V.* Schertzen. Bossen.
§ nur vexiren/ burlare solamente.
ihr vexiret/ voi burlate.
ich vexire nicht/ io non burlo certo.
damals vexirten wir/ allhora giuocavamo, burlavamo.
es ist jetzund nicht Zeit zu vexiren/ adesso non è tempo di burlare.

Vexirt/ ge-vexirt/ Molestato &c. it. Berteggiato &c. it. Burlato &c.
§ er hat mich damit vexirt/ egli mene hà berteggiato, motteggiato, bisticciato &c.
ich hab nur vexirt/ io hò burlato, scherzato solamente.

Un-ge-vexirt/ Immolestato &c.
§ einen ungevexirt lassen/ lasciar' uno star' in pace senza molestarlo nè berteggiarlo.

Vexir-brief/m. Lettera satirica, it. scherzevole, faceta &c.

Vexir-karte/f. Carta satirica e da motteggiare colui à cui tocca in sorte.

Vexirisch/ Adj. Motteggioso, Faceto, Facetioso, Burlesco, it. Satirico.
§ er ist gar vexirisch/ egli è molto satirico &c.

Vexirer/m. Motteggiatore, Bisticciatore &c. *V.* Spötter.

Vexirerey/ aliàs Vexation/f. Motteggiamento, Bisticciamento, Berteggiamento, Baia, Berta.

Veyl &c. *V.* Veiel &c.

Uf.

Uf &c. *V.* Auf &c.

Ufer/n. [dall' ant. Uf/ hoggi Auf/ sopra quasi Aufer] Riva, Ripa, Lido, Sponda, Spiaggia. Lat. Littus. Ora. *V.* Gestadt. Gestade.
§ Ufer des Meers/ Meer-Ufer/ lido, riva. it. costa, spiaggia del mare. V. Küste. Strand.
am Ufer sitzen/ ruhen/ sedere, riposare alla riva &c.
an dem Ufer/ an den Ufern der Tyber &c. alle rive, sponde del Tebro &c.
beym Ufer herfahren/ andare, navigare rasente il lido, spondeggiare, costeggiare, andar costeggiando &c. V. Land. Küst. Fahren.
lustiges Ufer/ riva amena, verde, delitiosa.
hohes Ufer/ ripa, riva alta, ripalta (ripalto, rialto.)
Land am Ufer des Meers/ maremma, spiaggia.
an jenem Ufer/ dall'altro lido, dall' altra riva.

Uferlein/n. Ripetta &c.

Uhr.

Uhr/ f. Uhren/ plur. Hora. *V.* Stund.

Nota. La voce Italiana Hora si dice Uhr/ quando si parla del Numero delle hore suonate ò mostrate dall' orologio ò annonciate da chi è di guardia; mà quando si parla semplicemente della Duratione di qualche faccenda senza haver riguardo nè mira all' orologio si dice Stund.

§ wieviel Uhr ists? che hora è?
es ist ein Uhr/ zwey/ drey/ vier/ fünf &c. Uhr/ (ò es seynd zwey &c. Uhren) egli è un' hora; sono due, trè, quattro, cinque &c. hore.
ich hab sechs Uhr schlagen hören/ ho udito sonare, battere le sei [hore.]
ich will um neun Uhr kommen/ verrò alle (verso le) nove [hore.]

Uhr/ Horologio, Horiuolo.
§ Uhr-werck/ idem.
eine richtige/ richtig-gehende Uhr/ horologio giusto, che và giusto.
eine unrichtige ò unrichtig-gehende Uhr/ horiuolo stemprato.
Weiber seynd unrichtige Uhren/ le donne sono come gli horiuoli stemprati.
wieviel ists an der Uhr? sehet ein wenig an die Uhr? quanto è, quante [hore] sono all' ò di horologio?
nach der Uhr sehen/ andar' a veder' all' horologio.
die Uhr hat geschlagen/ l' horologio hà suonato.
die Uhr richten/ stellen/ aufziehen/ butzen/ schmieren &c. montare, reggere (governare) indrizzare, nettare, ugnere l' horologio.
die Uhr langsamer richten/ ritardare, rallentare l'horologio.
die Uhr geschwinder lauffen lassen/ accelerare, affrettare, precipitare l' horologio.
Kirch- ò Thurn-Uhr/ horologio da campanile.
Sack-Uhr/ (Hals-Uhr) horologietto à scarsella, gall. montre, horiuolino da collo ò da saccoccia. V. Uhrlein.
Sand-Uhr/ Reis-Uhr/ horologio à polvere ò à sabbia; polverino, sabbietto.
Schlag-Uhr/ horologio da suono, horologio à ruote, che suona ò batte le hore.
Sonnen-Uhr/ Schatten-Uhr/ horologio solare ò da sole, scioterico. Gall. cadran.
Weck-Uhr/ [horologio à] svegliare, svegliarino; svegliatoio, destatoio.
Weise-Uhr/ Zeig- ò Seiger-Uhr/ horiuolo da mostra.
Mauer-Uhr/ Wand-Uhr/ horiuolo verticale.
nidergelegte Uhr ò Scheiben-Uhr/ horologio horizontale.
Ring-Uhr/ horiuolo [da sole] in anello.
Stab-Uhr/ horiuolo [da sole] in bastone.
Stuben-Uhr/ horiuolo domestico ò di camera.

Uhr-macher/m. Horologiaro, Horiuolaio, Maestro da horologi.

Uhr-richter/m. Horologiere, Drizzatore &c. dell'horiuolo.

Uhr-sand/m. Sabbione da polverini ò sabbietti.

Uhr-[werck-]gehäus/n. Cassa da horiuolo.

Uhr-zeiger ò seiger/ m. Mostra, Indice da horiuolo.
§ Sonnen-Uhrzeiger/ stilo di sciorerico.

Uhrlein/n. Horologietto, Horiuoletto, Horiuolino.
§ Weck-Uhrlein/ svegliarino.
Sand-Uhrlein/ mostra, horiuolino à scarsella &c.

Uhu.

Uhu/ Ub/ Hu/ m. [dal verso che fà] Alocco, Bubbolo. *V.* Eule.
§ Maßhu/ idem.

Uhuen/ Bubbolare, Far' il verso della bubbola.

Vieh.

Vieh/ Viehe/ Viech/ n. [si fà Radice le ben sembra venire dall' antic. föden/ voeden/ hoggi füttern] Bestiame domestico (Bestiami) Armento, Bestie &c. it. Bestia brutta, Brutto animale.
§ ein armes Vieh/ una povera bestia.
Vieh treiben/ cacciare bestiami à pascere.
Vieh mästen/ ingrassar bestiami.
Vieh schlachten/ metzeln/ abthun/ ammazzare bestie.
Vieh halten Vieh ziehen/ tenere, nudrire bestiami.
das Vieh austreiben/ mit dem Vieh ausfahren/ cacciare i bestiami à pascere.

das Vieh weiden/ das Vieh ò des Viehes hüten/ pascere, pascolare il bestiame, guardare gli armenti.

das Vieh eintreiben / mit dem Vieh einfahren/ ricacciare il bestiame à casa, alle stalle.

dem Vieh geben ò vorschütten / das Vieh futtern/ dare, porgere da mangiare al bestiame.

das Vieh träncken/ abbeverare i bestiami.

Futter fürs Vieh sammlen/ ammassare, raccogliere, far foraggio per il bestiame ò le bestie.

der GOTT/ so dem Vieh sein Futter gibt / quell' Iddio che dà pastura à gli animali, e sopra tutto alle fiere.

das Vieh wegtreiben/ cacciar via, rapire il bestiame.

ein Stück Vieh/ un capo di animale [vaccino.]

eine Heerde/ ein Trieb Vieh / una greggia, branco, mandria, cricca di bestiami, ò armenti.

ein unvernünftig Vieh/ una bestia brutta, animale irragionevole.

das stumm-und tumme Vieh/ gli animali brutti e muti.

sich mit einem Vieh vermischen/ mit einem Vieh zu thun haben/ ein Vieh an- ò eingehen / mischiarsi, haver carnalmente da una bestia; commetter bestialità. V. Viehisch.

wie ein Vieh leben/ wie ein dummes Vieh leben/ vivere da bestia, da animale brutto. V. Viehisch.

sie ist ein loses Vieh / ella è una bestia, bestiaccia &c. una gran bestia.

sie ist ein Schind-vieh / Raben-vieh/ Schelmen-vieh/ idem. V. Bestie.

Feder-Vieh/ animali da piume ò pennuti, cioè volatili.

Hauß-Vieh/ Zahm-Vieh/ bestiame domestico, manzo, casareccio.

Last-Vieh/ bestiame, it. bestia da soma (carico.)

Mast-Vieh/ bestiame, bestie da ingrassare, saginare.

Pacht- ò Zinst-Vieh/ bestiame [dato ò tolto preso] in affitto.

Rind-Vieh/ Horn-Vieh / bestiame, vaccino cornuto ò à corna.

Schaf-Vieh/ Wollen-Vieh/ bestiame pecoreccio, pecorino, bestie lanute ò da lana.

Schlacht- ò schlachtbar Vieh/ bestiame da mazza, da ammazzarsi, stagionato, it. destinato alla mazza, ammazzaticcio, ammazzatoio, da macello.

Schloß- ò Herrschaft-Vieh/ bestiame del castello ò della signoria.

Wild-Vieh/ bestiame selvatico, cioè fiere.

Zug-Vieh/ animali, bestie da tiro, da carro.

Vieh-artzt/m. Veterinario, Medico di bestiami.

Vieh-dieb/ Vieh-räuber/m. Ladro, Rapitore di bestiami. Lat. abactor.

Vieh-diebstal/ Vieh-raub/ m. Ladroneccio, Rapina di bestiami.

Vieh-futter/n. Foraggio, Pabolo, Pasturaggio, Pastura per le bestie ò li bestiami.

Vieh-geblecke/ n. Mugito, Belato del bestiame.

Vieh-gestanck/m. Puzza, Puzzore de gli animali.

Vieh-handel/m. Traffico di bestiami.

Vieh-händler / m. Negotiante, Mercante di bestiami.

Vieh-hirt/ Vieh-halter/m. Pastore, Guardiano di bestiami, armenti; Armentaio.

Vieh-knecht/ Vieh-warter/m. Famiglio che governa i bestiami.

Vieh-magd/f. Massara, Fante che governa il bestiame.

Vieh-marckt/ m. Mercato di bestiami ò animali.

Vieh-meister/m. Soprastante, Gastaldo, Fattore de' bestiami d'un padrone ò d'una villa.

Vieh-reich/ Adj. Ricco, Abbondante in bestiami.

Vieh-schade/m. Danno fatto ò dato al bestiame.

Vieh-schinder/m. Scorticatore, it. met. Strapazzatore delle povere bestie.

Vieh-schlächter/m. Ammazzatore di bestiame, it. Macellaio, Beccaio.

Vieh-schreiber/m Scrivano publico de' bestiami in un Commune.

Vieh-schwemme/ f. Bagnatoio da bestiami.

Vieh-stallung/ f. Vieh-stall / m. Stalla da bestia, met. Casa sporca, puzzolente &c. it. Anima immonda.

Vieh-steur/ f. Contributione del bestiame.

Vieh-träncke/ f. Abbeveveratoio da' bestiami.

Vieh-trieb ò **trift**/ f. Caccia di bestiami.

Vieh-zehend/ f. Decima del bestiame.

Vieh-zoll/m. Datio, Gabella sopra i bestiame.

Vieh-zucht / f. Razza, it. Governo di bestiami, it. Massaria e Economia con essi.

§ mit der Viehzucht umgehen/ trattare, governare, nudrire bestiami; farne razza.

Viehisch/ Adj. Bestiale, Brutale, Animale, Animalesco, it. Adv. Bestialmente, Brutalmente, Da bestia &c.

§ viehische Art/ viehische Natur/ natura, humore, talento animale, bestiale, brutale.

ein viehischer / viehisch - gesinnter Mensch/ un huomo animale, brutale, bestiale, una bestia.

viehische Wollüsten/ piaceri, appetiti, voglie, foghe brutali, animali.

viehische Sitten/ viehisch Wesen/ costumi, atti, maniere brutali; brutalità.

viehische Unzucht / viehisches Laster/ lascivia brutale; brutalità, bestialità.

viehische Unzucht treiben ò begehen/ commetter bestialità, it. lascivie alla bestiale; brutalizzare, brutaleggiare. V. Bestialisch.

viehisch leben/ vivere brutalmente, bestialmente, menare, far' una vita alla brutale, ò da bestia.

viehisch mit einem Frauenzimmer umgehen/ usar brutalmente; brutalizzare con una; brutalizzarla.

viehisch werden/ [poet. verviechen] imbestialire, innanimalire, imbrutire, diventar bestia.

Viel.

Viel/ [Adj. adverbiato il di cui Comparat. è mehr/ ed il Superl. meist] Molto-a, Molti-e, Parecchi-e, plur. Vid. Gram. pag. 126. 145. it. Assai, it. Numeroso.

§ viel Geld &c. molti danari &c. danari in copia, in quantità. Gall. beaucoup d'argent, bien de l'argent, force argent.

das ist viel Geld/ questo è del danaro assai.

viel Geld kosten: das Kleid kostet mich viel Geld/ costare assai: questo vestito mi costa assai. Gall. me conte bon, cher.

er hat viel Geld / egli hà molti danari, hà il modo di spendere. Gall. il a de quoy. V. Reich &c.

viel Mühe/ molta fatica.

viel Volck/ molta gente, molte genti.

viel Erben schmale Theil/ molti heredi fanno scarse le parti.

viel Leute am Tisch haben/ haver molte bocche à tavole.

viel Kinder haben/ haver numerosa prole, famiglia, un numero de figlinoli.

ein Kloster/ da viel München seynd/

un monasterio copioso, numeroso di frati.
viel Geschäfften ꝛc. haben/ haver molti affari, molte faccende, esser' affaccendato &c.
viel Mauls haben/ havere la bocca larga ò esser largo di bocca.
viel Hunde seynd der Hasen tod/ da cani molti le lepri son colti.
viel Sprachen/ viel Künste ꝛc. können/ sapere molte, parecchie lingue, arti &c.
viel Einfälle haben/ haver molti accidenti.
viel Anstosse haben/ haver molti capricci.
viel Creutz außstehen / soffrire molti guai.
viel Schüsse geben nicht fehl / tiri (colpi) assai, non fallano mai.
viel Geschrey und wenig Wolle/ molto grido e poca lana. Gall. caquet sans effet.
viel Arbeit an etwas seyn/ essere lavoro assai a qualche opera.
viel Hände leicht Werck/ viel Hände machen bald Feyerabend/ molte mani opera leggiera.
viel Hände/ viel Augen/ viel Füsse/ viel Beine ꝛc. haben/ haver molte mani, molti piedi, molti occhi, molte gambe &c.
einem viel gutes thun/ fare assai del bene, molti beneficii, favori ad uno.
viel Böses gethan haben/ haver fatto del male assai.
er hat viel hundert / ja viel tausend Gulden draufgewandt/ egli vi hà speso molte (parecchie) centinaia, anzi molte migliaia di scudi.
viel Körnlein machen einen Haufen/ molti grani fanno acervo (mucchio.)
das ist viel/ questo è molto ò assai.
das ist nicht viel / questo non è già molto.
unserer seynd viel / siamo molti (parecchi.)
unserer seynd viel worden / siamo diventati assai ò numerosi.
viel gelten/ valere assai.
viel bey einem gelten / valere assai appresso di uno, esservi in alto concetto, potervi assai.

Nota. Viel preposto ad un Nome Subst. in singol. ed in plural. è e resta Adverbio; mà quando viel è preceduto da una Preposit. e seguito da un Nome Subst. in plurale, diventa declinabile viele/ vieler/ vielen ꝛc.

§ an vielen Orten/ in molti luoghi.
auf viele Sachen gedencken/ havere molti riflessi, molte cure.
aus vielen ò viel Körnern wird ein Brod gebacken / da molti grani si fà un pane.
in vielen Sachen/ in molte cose.
Armut ist zu vielen Dingen gut / la povertà per molte cose fà.
durch viele Streiche bricht die Eiche/ mit vielen Streichen wird der Stockfisch lind/ per molti colpi, per reiterate percosse la quercia si spezza e s'attenerisce il merluzzo.

Viel/ Adv. Molto, Assai &c.

§ viel essen/ viel trincken/ mangiare, bere molto ò assai, cioè farvi eccesso ò disordine.
viel versprechen/ promettere mari e monti, roma e toma, promettere tutto il mondo.
viel fressen und wenig arbeiten/ mangiar' assai, e lavorare ò faticare poco.
einer so viel isset/ huomo di buon ò di gran pasto.
viel begehren/ viel fordern/ domandare, chiedere assai.
sich viel anmassen/ presumer molto.
viel zu thun ꝛc. haben/ havere molto da fare &c.
viel Hosen zu waschen haben/ havere molti cenci nel bucato.
viel zu reden/ viel zu sagen haben/ haver assai da dire.
es wär viel davon zu sagen/ egli sarebbe da dirne assai.
ihr werdet viel gethan haben / wann ihr ꝛc. havrete fatto assai (un gran colpo, un gran fatto) se &c.
viel zu etwas gehören: es gehört viel darzu/ volervi, richiedervisi assai: ci vuole, vici richiede assai.
sich viel bemühen ꝛc. industriarsi, adoprarsi, affaticarsi &c. assai.
dem viel anvertrauet worden / von dem wird viel gefordert werden / à chi è stato confidato assai, assai ne sarà richiesto.
viel wissen und viel können ist drum nicht viel haben/ sapere e potere assai non è già havere assai.
nicht viel/ non molto.
nicht viel haben/ nicht viel zum besten haben: er hat nicht viel/ non havere molto: egli non hà molto, cioè è povero.
nicht viel Golds um einen Kreutzer geben/ non dare molto oro per un quattrino, cioè esser avaro, taccagno.
Gesinde soll nicht viel finden/ i domestici non devono molte cose trovare &c.
ich kan nicht viel schmeicheln/ bitten/ schencken ꝛc. io non sono huomo a fare molte carezze (lusinghe) preghiere, presenti &c.
viel [Wesens] machen: mache mir nicht viel! non fare molto strepito, romore, gran grido: non mi fare tanto romore!
viel Rühmens/ und nichts darhinter/ molti vanti e pochi contanti.
alte Stiefel brauchen ò bedörfen viel Schmierens/ stivali vecchi vogliono dell'unto assai, met. vecchi avari, vecchie lascive.
viel bitten/ pregare molto, cioè fare molti ed instanti prieghi, moltiplicare, spesseggiare i prieghi, reiterare, far reiterate le instanze.
viel Briefe schreiben/ moltiplicare, reiterare le lettere &c.
viel prangen/ fare molte pompe, cioè cerimonie, moltiplicare le cerimonie.
viel beten/ viel fasten/ viel lesen/ fare orationi, digiuni, lettioni sacre assai; cioè esser divoto &c.
was wollet ihr viel sagen/ bitten/ à che tantante parole, tante preghiere? V. Lang.
ich wolte nicht viel (viel Geld) nehmen/ und ꝛc. io non pigliarei (torrei ogni gran cosa à fare &c.
wo viel ist/ verthut man viel/ dove ci è assai, si spende assai.
viel auf (von) einen halten / far gran concetto, grande stima, gran conto, gran capitale d'una persona. V. Halten.
viel auf sich selbst halten / fare grande stima di se stesso, arrogarsi assai.
nicht viel von einem halten / non fare gran conto, caso di uno &c.
viel/ wenig an etwas gelegen seyn/ importare una cosa assai, poco.
es ist viel/ nicht viel dran gelegen/ importa assai, importa poco.
das hat viel darbey gethan/ egli vi hà operato, fatto &c. assai.
wir haben lang und viel darvon discurrirt/ ne habbiamo discorso longo tempo ed alla distesa.
so viel/ tanto. V. Soviel.
das Silber kost nicht so viel als Gold/ l'argento non vale tanto, egli è da meno che l' oro.
es braucht bey ihm nicht viel/ non bisogna troppa levatura al levato.

Viel/ Subst. n. das Viele/ Molto, Il molto.

§ er hat ein Vieles gethan / egli hà fatto assai.
mit diesem Wenigen gedencke ich nit zu zahlen das Viele/ so ich euch schuldig bin/ con questo poco non intendo già di pagare il molto che le devo.

Viele/ Viel/ plur. absol. Molti, Parecchi.

§ Viel / ò ihrer Viele sagen/ kommen/ wollen ꝛc. molti ò parecchi dicono, vengono, vogliono &c.
für Viele arbeiten/ kochen/ leiden/ gnugthun/ büssen ꝛc. faticare, cucinare, patire, sodisfare &c. per molti ò parechi.
unter Vielen/ frà molti.

von Vielen verfolgt ꝛc. werden/ esser perseguitato da molti.

mit Vielen gehen/ andare, caminare con molti.

mit Vielem hält man Hauß/mit Wenigem komt man auch aus/ con l' assai la casa si mantiene, mà col poco se lo fà assai bene.

mit Vielen zum Streit/mit Wenigen zu Raht/ con molti (parecchi) và alla battaglia, mà con pochi al consiglio.

man soll nicht thun/was Viele thun/ non si hà da fare, ciò che fanno molti. V. Meist ꝛc.

wider Viele zu kämpfen haben/ havere da combattere con parecchi.

von Jungen sterben Viele / und von Alten komt keiner darvon/ de' giovani ne muoiono molti, e de' vecchi non ne scampa nissuno.

sehr viel/gar viel/moltissimo-a, moltissimi-e.

überaus viel / über alle massen viel/ idem, it. in grandissimo numero, in grandissima copia ò abbondanza.

wie viel? quanto? gall. combien.

wie viel Uhr ists? quante hore sono? it. che hora è?

wie viel Brode ꝛc. habt ihr? quanti pani &c. havete? V. Wie.

ich hab ihm weiß nicht wie viel Geld geliehen/ io gli hò prestato non sò quanti danari.

so viel / tanto.

es ist so viel/ egli è tanto.

es ist nicht so viel/ non è tanto.

ich achte es nicht so viel / ich frage nicht so viel darnach/ io non mene curo tanto.

so viel ich darvon verstehe/ quanto ch' io mene intendo.

so viel an mir seyn wird / so viel mir wird möglich seyn/ quanto che dipenderà da me, quanto che mi sarà possibile.

nicht so viel Glück haben als ein anderer/ non haver tanta fortuna, quanto, ò quanto ne hà un altro.

ich hab nicht so viel Kreutzer / als du Ducaten hast/ io non tengo tanti quattrini, quanto tu hai di ongari.

eben so viel: ich gebe eben so viel/ altrettanto: io dò (pago) altrettanto. V. Eben.

um so viel desto schlimmer/um so viel desto besser / tanto peggio, tanto meglio.

zu viel/all zu viel/ viel/ it. um viel zu viel/ troppo, d'assai troppo. V. Zu.

zu viel seyn/ esser e troppo.

das ist zu viel/ quest' è troppo.

das ist allzu viel Höfligkeit ꝛc. quest' è troppo di, ò troppo eccessiva cortesia; un' eccesso di gentilezza &c.

zu viel Saltz ꝛc. in die Suppe thun/ metter troppo di sale ò troppo sale nella minestra.

der Sachen zu viel thun/ far troppo, eccedere, esorbitare, stravagare, passare i termini, trasgredire i limiti; metter troppo carne al fuoco, dar negli eccessi, estremi.

einem zu viel thun / farne troppo ad uno.

zuviel ꝛc. reden/ parlare &c. troppo.

er trauet ihm nicht allzuviel/egli non segli ò non gli fida troppo.

zuviel Fleiß ist Unfleiß/ zu viel Sorg bricht das Glaß/ zuviel Fleiß fällt auf dem Eis/ troppo diligenza, indiligenza, troppo accurato (sollecito) ruppe il bicchiere, troppo cauto cascò in sul ghiaccio.

zuviel essen/ zuviel trincken ꝛc. mangiare, bere &c. troppo; far' eccessi, disordini nel mangiare e bere.

zuviel schlafen/ studiren ꝛc. dormire, studiare &c. troppo.

wer zuviel will haben / der bekömt nichts/ chi troppo (tutto) vuole, tutto perde; chi troppo abbraccia, nulla stringe.

zu viel/allzu viel Freyheit ꝛc. haben/ havere troppo libertà ò di libertà.

zu wenig oder zuviel verderbt alles Spiel / zuviel ist ungesund/ allzu viel schmeckt nicht gut / troppo ò troppo poco guasta ogni gioco; troppo è mal sano.

ihr machet mir der närrischen Possen zuviel/ voi mene fate troppo di quelle vostre. Gall. vous en faites trop.

sie haben zuviel zu fressen / essi hanno troppo buon tempo.

es ist ihm kein Schelmenstück zu viel/ non vi è ribalderia troppo grande per lui; egli fila grosso, ò se la beve grossa. Gall. il est capable de tout.

solt es zu viel seyn? sarebbe egli troppo?

was zuviel ist/ il troppo, ciò ò quello ch'è troppo; il sopr'avanzo.

ein wenig zuviel/ un pò troppo.

mehr als zuviel/ più che troppo, oltre, sopra modo (misura.)

es ist mehr als zuviel / egli è più che troppo.

nur allzu viel/ idem.

es ist nicht zuviel/ non è troppo.

es ist viel/ um viel zu lang/um viel zu kurtz ꝛc. egli è d'assai troppo lungo, troppo corto &c. Gall. beaucoup trop long &c.

sie ist nicht allzu viel gescheid / allzu viel reich ꝛc. ella non è già troppo saggia, troppo ricca &c. Gall. elle n'est guere sage &c.

Nota. Zu viel/e zu dinotano ambedue Troppo, con questa distintione però, che zu viel/ si prepone alli Nomi Substantivi; per esempio: zu viel Brod/ zu viel Wein/ zu viel Worte ꝛc. troppo [di] pane, troppo [di] vino, troppo [di] parole &c. e zu avanti li Nomi Adjettivi e Adverbii, per esemp. es ist zu kalt/ zu warm / zu bald ꝛc. egli è troppo freddo, troppo caldo, troppo tosto &c.

Viel/um viel/[Partic. intensiva d'un Nome Adjett. it. un Adv. in grado comparativo. V. Gram. pag. 126. it. Fast. Noch. Weit] Molto più &c.

§ er ist viel gelehrter/viel gescheider/viel reicher/als ꝛc. egli è molto più letterato, molto più discreto, molto più ricco &c. che, di, di quello che &c.

sie ist anjezo viel schöner als ꝛc. ella è hora più bella che &c.

es gehet jetzund viel anders her/ le cose vanno addesso d' un piè ben differente, esse vanno ben' altrimente.

es ist viel/um viel grösser/viel länger/ breiter ꝛc. als ꝛc. egli è molto, assai più grande, molto più longo, largo &c. che &c.

viel früher/viel später/ molto più per tempo, molto più tardi che &c.

viel leichter/ viel schwerer/ assai più leggiero, assai più pesante.

viel mehr / viel weniger/ molto, assai più, molto assai meno.

viel besser/ molto assai meglio.

viel schlimmer/viel ärger/ molto ò assai peggio.

viel mehr ꝛc. als zuvor / vielmehr als jemahlen/ molto (assai) più &c. che avanti, che mai &c.

viel lieber/viel eher/molto più volontieri.

ich will viel lieber (eher) sterben/ als ꝛc. io eleggerei più tosto ò anzi morire che di &c. Gall. j'aime mieux mourir. V. Lieber.

nicht besser/ non molto migliore.

es ist der eine nicht viel besser als der andere/ l' uno non è già molto migliore dell' altro.

nicht viel anders/ non molto, cioè poco altrimente.

Viel- [in Compos. prepos.]

Viel-adericht / viel-faserícht / Adj. Ciò che hà molte vene, Venuto &c. V. Aderícht.

Viel-ästig / viel-zweigig / Adj. Ciò che hà ò si distende (allarga) in molti rami, Ramuto.

§ ein vieläs tigter Baum/ albero ramuto.

Viel-deutig/Adj. Ciò che hà ò può havere molte e diverse significationi.

§ vieldeutige Worte/ voci di più significationi, it. bisticci.

Viel-eckicht/ Adj. Poligono, Ciò che hà molti angoli, Molt'angolare.

Viel-fach/Adj. Diviso, Compartito in molti quadri, quarti ò appartamenti. *V.* Fach.

Viel-fältig / Adj. Moltiplicato, Moltiplice, it. Molto, Diverso, Differente, Vario, Moltiforme, it. Replicato &c.

§ meine vielfältige Bitte / i moltiplicati, reiterati, replicati miei prieghi.

die vielfältige Gaben GOTTES / li moltiformi, varii doni di Dio.

GOTTES vielfältige Güte und Barmhertzigkeit / la molta bontà e misericordia di Dio.

ihre vielfältige Schönheit rc. la molta sua bellezza &c.

mit vielfältigem Anhalten / con instanze replicate, moltiplicate.

mit vielfältigen Schriften / con moltiplicate &c. scritture.

vielfältig Geschwätz / moltiloquio, molte chiacchere.

vielfältig Geschwätz machen / moltiplicare in novelle.

Viel-fältig/ Adv. Moltiplicatamente, it. Reiteratamente, Replicatamente, it. Spesso, Spesse volte.

§ vielfältig rc. hat GOTT durch seine Propheten geredt / moltifariamente ed in diversi modi Dio parlò già per i suoi profeti.

ich hab ihms vielfältig gesagt / gerahten rc. io gliel'hò detto, consigliato &c. spesso &c. V. Oft. Viel.

Viel-fältigkeit/ f. Moltiplicità, it Diversità, Varietà, Moltiformità &c.

Viel-ò ver-vielfältigen/ Moltiplicare, Diversificare, Variare.

§ das Bitten / das Anhalten vervielfältigen / moltiplicare, replicare, reiterare i prieghi, le instanze.

CHRISTUS hat das Brod vervielfältiget / Cristo moltiplicò il pane.

Viel-färbig/ Adj. Molti-colore, Vario, Screziato ò Di vario ò diverso colore. *V.* Bunt rc.

§ vielfärbige Teppiche / tapeti varii, screziati.

Viel-fraß/m. Chi vora assai, Vorace, Ingordo, it. Hiena (bestia molto vorace in Africa.) *V* Fressen rc.

Viel-fräßig/Adj. idem.

Viel-füßig/ Adj. Moltipede, Ciò che hà molti piedi, Polipo.

Viel-gültig/ Adj. Molti-valente, Ciò che vale assai; Accreditato &c.

§ ein vielgültiger Minister / un ministro molto accreditato.

Viel-löchericht/ Adj. Ciò che hà molti fori ò buchi; Buccherato.

Viel-mal/ Adv. Molte volte, Assai (più, parecchie) volte. *V.* Oft.

§ ich hab ihms vielmal gesagt / gliel'hò detto molte volte.

Viel-malig/ Adj. Ciò che si fà ò è stato fatto molte volte, Moltiplicato &c. *V.* Vielfältig.

§ mein vielmaliges ò vielmal geschehenes und wiederholtes Anhalten rc. le mie moltiplicate, replicate, reiterate &c.

Viel-mehr/Adv. Molto più, it. Più tosto, Anzi.

§ ich habe das nicht gethan / euch einen Misfallen / sondern vielmehr euch einen grossen Wolgefallen zu thun / questo non hò fatto per farvi dispiacere, anzi credendo farvi piacere grandissimo.

gehet vielmehr hin / und rc. andate anzi, e &c.

ihr soltet vielmehr GOTT dafür dancken / als rc. dovreste più tosto (anzi) ringratiare Iddio che &c.

wie vielmehr wird euer himmlischer Vatter rc. quanto più (gall. à combien plus forte raison) il vostro padre celeste &c.

Viel-redner/ Viel-schwätzer/ Viel-plauderer/m. Chiaccherone, Parabolano, Ciarlone, Verboso. *V.* Plauderer. Schwätzer.

Viel-stimmig / Adj. Ciò che hà molti voci.

Viel-sylbicht/ Adj. Polisillabo, Di molti ò più sillabe.

Viel-weiberey/ f. Poligamia.

Viel-weniger / wie viel weniger / Adv. Molto meno, Quanto meno (manco.) Gall. combien moins.

§ kan er nicht gehen / vielweniger wird er lauffen und springen / s'egli non può caminare, quanto meno (manco) correrà egli e salterà?

Vielerley/vielerhand/Adv. Di molte e varie diverse sorti, Di varie specie, generi, ragioni.

§ vielerley Geschlechte / Arten / molti e varii generi, specie &c. e simili.

vielerley ò vielerley Geschlechte rc. Thiere / vielerley Fische / vielerley Vögel rc. molte, varie, diverse sorti; generi, specie, ragioni di animali, di pesci, di uccelli &c.

auf vielerley Weise / auf vielerley Art / in molti e varii modi, in diverse differenti, maniere, foggie. V. Unterschiedlich. Verschieden. Vielfältig.

er hat vielerley ausgestanden / egli hà sofferto d' ogni sorte di guai, patimenti, miserie.

es wird vielerley davon discurriret / sene discorre in assai maniere, sene fà differenti discorsi.

Vielheit / Viele / f. Moltitudine. *V.* Menge.

Vielleicht/ Adv. [mi sembra corrotto da fallen / cadere, accadere, occorrere à caso quasi fall-licht / casualmente, acaso, ò pure da fallen / cadere, e leicht / facile, ciò che può accadere facilmente ò di leggieri] Forse, Forsi, Per auventura, Per sorte, Facil cosa, Facilmente. Lat. forsitan, fortassis &c.

§ er ist vielleicht kranck / er schläft vielleicht noch; ò vielleicht ist er kranck / vielleicht schläft er noch? è forse malato? dorme forse ancora?

vielleicht ists so / vielleicht ists nicht so / forse che si, forse che nò.

vielleicht kömt er nicht / forse che non verrà.

es wäre vielleicht besser / er bliebe zu Hauß / sarebbe forse, ò forse sarebbe meglio che restasse à casa.

es kan vielleicht wol seyn / facil cosa, potrebbe forse essere.

vielleicht werden wir ihn zu Hause antreffen / facil cosa, che facilmente lo troviamo a casa.

vielleicht hab ich (ò hab ich vielleicht) Ursach mich zu beklagen / forse ò forse che non hò ragione di lamentarmi.

vielleicht bin ich sein Knecht? forse ch'io sono ò sono io forse per sorte suo schiavo?

das ist vielleicht in hundert Jahren nicht geschehen / in forse cento anni non è arrivato, successo un tal caso.

Vier.

Vier/Viere/[Num. Card.] Quattro. Lat. Quatuor.

§ die vier Evangelisten / die vier Theile / Ende der Welt / li quattro Evangelisti, le quattro parti del mondo.

die vier Winde / li quattro venti.

die vier Jahrzeiten / le quattro stagioni dell' anno.

etwas in vier Theile austheilen rc. von einander hauen ò zerhauen / dividere, spartire in quattro parti V. Viertelen.

in vier Stücke zerreissen / stracciare in quattro parti; squartare.

die vier Ende ò Zipfel eines Tuchs / li quattro estremità, capi d'un lenzuolo.

die vier Räder am Wagen/ le quattro ruote del carro.
mit vier Pferden ò mit vieren fahren/ andar' in carrozza a quattro [cavalli.]
ein Buch in vier Sprachen/ un libro scritto in quattro linguaggi.
er kan vier Wort lateinisch (und weiters nichts) *egli sa quattro cujus.
von vieren getragen werden / essere portato da quattro.
auf vier Füssen gehen ò kriechen ò auf allen Vieren kriechen/ andar sù quattro piedi, in quattro, cioè carpone ò carponi, braccioni, brancoloni, branciconi, imbrazzoni.
da ligen und alle Viere von sich strecken/ giacere disteso a braccia e gambe dirancate; piantarsi là in quattro.
vier Jahr alt seyn/ ein Kind von vier Jahren/ haver quattro anni, un fanciullo di quattro anni; quadrimo.
Zeit von vier Jahren/ quadriennio.
vier Monat/ vier Tage/ quattro mesi, quattro giorni; quadrimestre, quatriduo.
eine Zeit von vier Monaten/ idem.
vier hundert / vier tausend/ quattro cento, quattro milla.
vier mal/ quattro volte.
vier Uhr: es ist schon vier Uhr/ es hat schon vier geschlagen/ quattro [hore:] sono già le quattro, ha suonato le quattro [hore.]
in vier Stunden/ in, in capo di quattro hore.
einen Wechselbrief vier Wochen nach Sicht zahlen/ pagare una lettera di cambio a uso doppio.
ein Schreibbuch von vier Bögen/ un quaderno, quaternione [di carta.] Gall. cayer.
eine Viere in der Karte/ von Würfel 2c. un quattro ò quaderno di carte, di dado &c.
sag nicht vier/ du habest sie dann im Sack/ non dire quattro se tu non gli hai nel sacco.
vier Gran zu leicht seyn/ essere troppo leggiero di quattro grani.
je vier und vier gehen / caminare a quattro in fila ò in fronte.
vier Augen sehen mehr dann zwey / quattro occhi vedono più che due.
etwas zwischen vier Augen/ i. e. ihrer zwey allein thun / far' una cosa a quattro occhi.

Vier-blättericht/ Adj. Di (a) quattro foglie.
§ vier-blätterichter Klee / trifoglio a quattro foglie.

Vier-eck/ n. Fortezza à quattro bastioni.
§ ein Vier-eck/ idem.

Vier-eckicht/ vier-kantig/ Adj. Quadrangolo, Quadrangolare, it. Quadrato, Quadro &c. *V.* Viericht.
§ viereckichte Figur/ figura quadrangolare &c. cubica; cubo.
in viereckichter Form ò Figur/ in forma ò figura quadra &c.
ein viereckichter Thurn / viereckichte Säule/ torre, colonna quadra, quadrangolare &c.
viereckichte Schar/ Kriegsleute/ Reiter/ un battaglione, squadrone schierato in quadro ; quadriglia.
*viereckicht wie ein Teller/ quadro come un tondo.
viereckicht machen / vierecken/ quadrare, squadrare. V. Vieren.
Viereckicht-machung / Vier-eckung/ f. quadratura, squadratura. V. Vierung.

Vier-fach/ vier-fältig/ Adj. Quadruplicato, Quadruplice, it. Di quattro doppi.
§ vierfacher Lohn/ mercè quadruplicato &c.
ein Buch vierfach haben / haver' un libro in quadruplo.
vierfach wieder erstatten o wiedergeben/ risarcire, rifare, restituire quadruplicatamente ò il quadruplo ò in quadruplo.
vierfach zusammenlegen/ vierfältigen/ piegare in quattro, quadruplicare.
vierfach spalten/ quadripartire.
vierfach gespalten/ quadripartito.

Vier-fürst/ Vier-herr/ m. Tetrarca.

Vier-fürstenthum/ n. Vier-herrschaft/ f. Tetrarcato, Tetrarchia.

Vier-füssig / Adj. Quadrupede, Di ò à quattro piedi.
§ ein vierfüssig Thier/ un'animale a quattro piedi.

Vier-gedicht/ n. Quaderno di versi. Gall. quattrain.

Vier-groschen-stück / n. Moneta di quattro grossi.

***Vier-heller-hure** / f. Puttana di mezo quattrino cioè vilissima, scanfarda abietissima.

Vier-herr/ m. Uno de' quattro in un tal consiglio.

Vier-jährig/ Adj. Di quattro anni.
§ ein vierjähriger Knab/ un fanciullo di quattro anni.
vierjährige Gefängnis 2c. prigione &c. di quattro anni.
vierjährige Zeit/ qudriennio.

Vier-malig/ Adj. Di quattro volte.
§ mein viermaliges Anhalten/ le mie quadruplicate instanze.

Vier-mondig/ Adj. Di quattro mesi, Quadrimestre.
§ viermondige Schwangerschaft 2c. gravidanza &c. di quattro mesi.

Vier-pfündig / Adj. Di quattro libre.
§ eine vierpfündige Kugel / una palla di quattro libre.

Vier-radicht/ Adj. Di quattro ruote.
§ vierradichter Wagen / carro di ò a quattro ruota ; lat. quadriga.

Vier-schrötig / Adj. Quadrato, Quadro, met. Gosso, Rustico, Grossolano.
§ ein vierschrötiger Bauer. V. Bauer.

Vier-schildig/ Adj. Di quattro scudi di armi gentilitie.
§ vierschildig seyn/ haver quattro scudi di armi, ò scudo quadripartito.

Vier-spännig / Adj. A quattro cavalli. Lat. Quadrijugis.
§ vierspänniger Wagen/ carro da potter attaccare quattro cavalli [in fronte.]

Vier-spitzicht / vier-zinckicht/ vierzanicht / Adj. Quadriforcato, A quattro punte, denti &c.
§ vierspitzige Gabel / forca a quattro denti.

Vier-stündig/ Adj. Di, ò che dura quattro hore.

Vier-sylbig/ Adj. Di quattro sillabe, Quadrisillabo.

Vier-tägig/ Adj. Di quatro giorni, Quatriduano.
§ der viertägige Lazarus / il Lazzaro quatriduano morto.
das viertägige Fieber/ la [febbre] quartana.
das viertägige Fieber an Hals bekommen/ inquartanarsi, aqquartanarsi.
das viertägige Fieber am Halse haben/ inquartanato &c.
das viertägige Fieber quitt werden/ squartanarsi.
das viertägige Fieber tödtet Alte und heilet Junge/ febbre quartana, vecchi ammazza e giovani sana.

Vier und zwantzig/ Venti[e]quattro.
§ in vier und zwantzig Stunden/ in venti quattro hore.
in vier und zwantzig gedruckt/ stampato in forma venti quattro.

Vier-theil 2c. *V.* Viertel 2c.

Vier-weg/ m. Quadrivio, Via-croce. *V.* Creutz.

Vier-zehen / Quattordici.
§ vierzehen Jahr/ quattordici anni.
vierzehen mal / quattordici volte.

in vierzehen Tagen / in quattordici (quindici) giorni.
über vierzehen Tage / in capo di quattordici (quindici) giorni.
einen Wechselbrief vierzehen Tage nach Sicht zahlen / pagar' una lettera di cambio a uso.

Vier-zehend/Adj. Decimo quarto, Quarto decimo, Quattordicesimo.
§ der Vierzehende/ il decimo quarto.

Vierer/m. Moneta di quattro piccioli, Quattrino, Quarantano, it. Consigliere di quattro.

Viert/ Vierter/ Num. Ord. Quarto.
§ das vierdte Buch Mose/ il quarto libro di Moise, cioè li Numeri.
das vierte Capittul/ capitolo quarto.
das vierte Jahr/ il quarto anno.
am vierten Tage/ nel quarto giorno.
bis ins vierte Glied/ fin' alla quarta generatione.
der vierte Ruderer an einer Banck/ quartaruolo.
der vierte Pfennig [Schoß] quartese, quartaria, quarteria.
der vierte Theil eines Dings/la quarta parte ò il quarto d' una cosa. V. Viertel.
das vierte mal/ la quarta volta.
in der vierten Stunde ò um die vierte Stunde/ nella quarta hora, cioè alle quattro.
zum vierten ò viertens/ quarto.

Viert-geborner/Adj. Quarto-genito.

Viererley/Di quattro sorti, specie, generi, ragioni.
§ auf viererley Acker fällt der Samen des Göttlichen Worts/ sopra quattro sorti di campi cade il seme della parola di Dio.
viererley Sprachen reden/ parlare quattro sorti di lingue.

Vierling/Vierding/ Quarto [di libra.]
§ ein Vierling Pfeffer / ein Vierding Butter ꝛc. un quarto di pepe, un quarto di butiro &c. V. Viertel.

Viertel/ Viertheil/ n. Quarto, Quarterone, Quarta parte.
§ ein Viertel mehr/ un quarto d' avantaggio.
ein Viertel Ochsen ꝛc. un quarto di manzo &c.
ein Viertel Kalbs/ Geiß / Kaphan/ Gans ꝛc. quarto, quartello di vitello, di capretto, di cappone, di occa &c.
ein Kalb ꝛc. zu Vierteln hauen/ quartare, squartare una vitella &c.
ein Viertel Pfund ò Viertels Pfund/ (Vierding/Vierling/)quarto di libra, quarterone, it. un quartuccio. V. Vierling.
ein Viertel Lot/ quarto di oncia.
ein Viertel Zentner/ mezo quarto di cento lire, cioè ventici cinque libre.
ein Viertel Metzen/quarto, quarteruola [di staio ò di moggio.]
Viertel einer Stadt/ quartiere, rione, sestiere, seggio di città.
das Viertel gegen Osten ꝛc. il quartiere orientale &c.
ein Viertel Thalers ò Viertelsthaler/ un quarto di talero. V. Ort.
eine Viertel Krone ò Viertelskrone/ un quarto di scudo.
eine Viertel [Ehle] un quarto, ò quarta di braccio.
eine Viertel Kartaune/ un quarto di cannone.
eine Viertel Tonne oder Faß/un quarto di tonna.
ein Viertel Thons / Viertelschlag/ Viertelschlags-note/ un quarto di tono ò di battuta.
Viertel eines Windes/quarta di vento.
ein Viertel Jahr ò Jahrs/ un quarto d'anno; quartale.
Vierteljahrs-besoldung/Vierteljahrs Zins/Lohn ꝛc. solario, censo, mercede di trè mesi; quartale.
ein Viertelstund/ quarto d' hora; dotta.
ein halb Viertelstund/ un mezo quarto d hora.
das erste/ letzte Viertel des Monds/ il primo, l' ultimo quarto; quarta, quarterone della luna.
Viertel Maß / un quarto di misura, meza foglietta (pinta.)
drey Viertel/ trè quarti.
drey ꝛc. und ein Viertel/ trè &c. ed un quarto.
das vordere Viertel/ il quarto d' innanzi.
das hintere Viertel/ il quarto di dietro, met. *il sedere.

Viertel-hauptmann / m. Caporione, Capo-quartiere &c.

Viertel-jährig/ Adj. Ciò che dura un, ò viene ogni quarto d'un anno.
§ vierteljährige Besoldung / salario di trè mesi.
vierteljährige Fasten/ Viertel-fasten/ Quatember/f. digiuno di quattro-tempora.

Viertel-mäßlein/n. Miluretta, Bugnolo.

Viertel-pfündig/Adj. Di un quarto di libra.

Viertel-stündig/Adj. Ciò che dura un quarto d'hora.

Viertel-zentnerig / Adj. Ciò che pesa venti cinque libre.

Vierteln / viertheilen / Quartare, Inquartare, Squartare, Dividere, Spartire in quarto parti.
§ einen Missethäter vierteln/ squartare un malfattore.
mit Beilen und Axten vierteln/squartare &c. con ascie e scuri.

Ge-viertelt/Spartato &c.
§ er ist geviertelt worden / egli è stato squartato.

Viertelung/ f. Squartamento &c.

Viertzig/ Adv. it. Adj. Quaranta.
§ viertzig Tage und viertzige Nächte/ quaranta giorni e quaranta notti; it. quarantena.
die viertzig Tage im Lazaret aushalten/ fare la quarantena nel lazzaretto.
eine Zahl von viertzig/ una quarantena, quarantina cioè numero di quaranta.
in viertzig Jahren/in quaranta anni.
viertzig Tage / viertzig Jahr Ablaß/ quaranta giorni, anni d'indulgenza.
ein Raht von viertzig ò viertzig Männern/ consiglio di quaranta; quarantia.
einer aus den viertzigen; ein viertziger ò viertzig Mann/ uno delli quaranta ò della quarantia.
viertzig mal/ quaranta volte.

Viertzig-jährig/ Adj. Di quaranta anni.
§ ein viertzigjähriger Mann/ huomo di quaranta anni; quadragenario.

Viertzig-mann ꝛc. *V.* supra.

Viertzig-stündig/ Adj. Di quaranta hore.
§ viertzigstündig- ò viertzig-stunden-gebet/ n. preghiere, supplicationi di quaranta hore.

Viertzig-tägig/ Adj. Di quaranta giorni.
§ die viertzigtägige Fasten/digiuno quadragesimale, la quaresima. V. Fasten.

Viertzigst/Adj. Quarantesimo.
§ der viertzigste Tag / il quarantesimo giorno.
der ein-/zweyte- und viertzigste/il quarantesimo primo, secondo &c.
das viertzigste mal/ la quarantesima volta.

Vieren/ it. aus-vieren/ ver-vieren/ Quadrare, Squadrare, it. Dividere, Spartire in quattro parti, Quadropartire. *V.* Viereckn.
§ einen Stein ꝛc. ausvieren/ abvieren/ squadrare una pietra &c.
einen Schild vieren/ squadrare, spartire, quadripartire uno scudo di armi.

Ge-vieret/ge-viert/ Quadro, Squadro, Quadro.

§ ein gevierter Schild/ uno scudo quadrato, quadro.

ein Kreutzweis gevierter Schild/scudo quadrato in croce.

gevierter Schein/ quadrato, quarta d'astrologi.

ein Geviertes/ un quadro, figura quadra.

Vierung/ f. Quadratura, Squadratura.

§ gerade ò gleiche Vierung/ quadratura uguale.

geschobene Vierung / Rauten-vierung/ rombo.

länglichte Vierung / parallelogramma.

länglichte Vierung/ romboide.

ungleiche Vierung/ trapezio.

Viol &c. *V.* Veiel &c.

Vis.

Visiet/ n. [pare venire da Viso, mà è dal fiam. wysen/ mostrare] Mira, Visiera, it. Puntale, Frontale della cuffia di donna. *V.* Schleppe.

§ Visier des Helms/ visiera dell'elmo.

Visier am Rohr/ mira dello schioppo.

Visier/ n. Mostra, cioè Cimento, Scandaglio di botte.

§ Visier eines Faß/ idem.

Visieren/ Cimentare, Scandagliare quanto che cape in un doglio &c. *V.* Eichen &c.

§ ein Faß visieren/ idem.

Ulm.

Ulm/ m. Olmo. Lat. Ulmus. *V.* Ilm. Rüstbaum.

Ulm-baum/ idem.

§ die Reben an die Ulmen binden/ maritare le viti all'olmo.

Ulmen-/ Adj. Di olmo.

Ulmen-holtz/ n. Legno di olmo.

Um.

Um/ üm/ [Præpol. reg. Accus. il di cui Relat. è drum/ *V.* Gram. pag. 291. e quella in 12. pag. 982.] Attorno, Intorno, Circa, Verso &c. it. Per, Di &c.

§ um die Stadt gehen / caminare attorno ò intorno alla città.

mit der Procession um die Kirche gehen/ andare alla in processione attorno (intorno) la chiesa.

um mich/um dich/um ihn &c. her/ attorno di me, attorno di te, attorno di lui. V. Herum.

ein Tuch / eine Schürtze um sich binden ò um sich nehmen/ legarsi, pigliarsi, mettersi attorno un lenzuolo, un grembiale &c.

um den gantzen Erdboden fahren/ girare, circuire navigando tutta la terra, tutto il globo terrestre.

um einen herstehen/ stare, fare capanna attorno ad uno.

Soldaten um das Hauß legen/ attorniare, cignere la casa di soldati.

einem um den Lohn / ums Geld/ um Sold dienen ò aufwarten/ servire uno per la mercede, per il salario, per lo stipendio (la paga.)

um was/it. warum ò warum? perche? V. infr.

um wieviel? per quanto?

etwas ums Geld kauffen/ verkauffen/ comprare, vendere una cosa per danari.

ich hab dieses Buch um drey Thaler gekaufft/ io hò comprato questo libro per (à) trè scudi.

um viel Geld kauffen / comprar' à gran prezzo.

um einen Spott/ um ein liederliches/ um ein Stück Brod kauffen / comprare à scrocco, à smacco, per un tozzo di pane, per una miseria.

viel um etwas geben/zahlen/ dare, pagare assai per qualche cosa.

was gebe ich nicht drum? che cosa ne darei, che pagarei?

um bar Geld kauffen/ comprare à [danari] contanti.

einen um etwas bitten / ansprechen/ pregare, richiedere uno per ò di qualche cosa.

ich bitte euch drum/ io vene prego.

ich bitte um eine Gnade / la supplico d'una gratia.

um Brod/ um Wein &c. gehen / kommen &c. andare per vino, per pane &c.

um den Artzten/ um den Beichtvatter &c. lauffen/ correre per il medico, per il confessore &c.

einen um hundert Thaler straffen/ condannare uno in mille scudi.

sehr um einen thun/ far da disperato, disperarsi, far pazzie per uno.

er thut sehr um seinen Vatter / egli si dispera, si strugge, fà pazzie per il suo padre [morto.]

er thut wie ein Narr um diese Jungfer/ egli fà pazzie per ò per amor di questa donzella.

wie stehet es um euren Bruder/ um das Viehe? ch'è di vostro fratello, ch'è di bestiame? come stà?

es stehet GOtt Lob! noch zimlich wol mit ihm &c. egli stà assai bene, Dio lodato!

allezeit den gantze Tag um einen seyn/ esser tutto 'l dì attorno di uno ò con uno ò familiarmente appresso di uno, essere tutto 'l dì alle spalle di uno; costeggiarlo, spalleggiarlo, assediarlo, attorniarlo di continouo; essergli come familiare e domestico, gall. ne bouger d'avec une, ou d'auprès d'une personne.

ich bin oft um ihn/ io sono spesse volte con esso lui; io gli sono come familiare ò domestico; io lo prattico spesso.

ich sehe diesen Menschen nicht gern um meine Kinder / io vedo costui mal-volontieri con ò attorno à miei figliuoli.

ich bin um ihn gewesen/ io l'hò praticato, io hò usato con lui.

gern um einen seyn/ amare la pratica, la conversatione di uno.

es ist gut um ihn seyn/ egli è di buonissima, piacevolissima conversatione.

sich um etwas bewerben/ umthun/ umsehen/ affaticarsi, aggirarsi, diligentarsi, industriarsi per qualche cosa.

es einen um etwas [zu thun] seyn/ non cercare, non intendere altro che una certa cosa o il bene e la salvezza d'una certa persona.

es ist ihm nur ums Geld &c. [zuthun] egli non mira, non hà altra mira ch' al danaro &c.

es ist mir nur um euch [zu thun/] io non cerco nè intendo altro, non ho altra mira ch'il vostro bene ed il vostro interesse &c.

sich um etwas bekümmern/ schären/ affiggersi, curarsi, darsi fastidio, pensiere, affanno per ò di qualche cosa. V. Wegen.

er bekümmert / schärt sich wenig drum/ egli sene cura poco, sene dà poco fastidio.

es ist ihm nichts drum/ egli non sene dà fastidio, non sene cura niente (tanto.) V. Viel. Soviel.

um etwas wissen/ auch um etwas wissen/ sapere, essere consapevole, conscio di qualche cosa.

ich weiß nichts drum/ io non ne sò niente.

um - - - willen ò wegen/ per - - - ò per amor, per conto, per rispetto di &c.

um seiner Frömmigkeit &c. willen/ per la, ò per amor della sua bontà &c.

um meinent &c. willen/ per amor, per conto, per rispetto mio &c. à mia &c. consideratione, per mio &c. rispetto, conto &c.

um dieser Ursachen willen/ per questa cagione.

um billiger Ursachen willen/ per giuste ragioni, giusti rispetti.

um GOTTes willen bitten/ pregare, supplicare per l'amor di Dio.

etwas um etwas sagen/ thun &c. dire, fare qualche cosa per qualche ragione, cagione, rispetto, motivo, consideratione à tal fine &c.

ich sage / thue &c. es nur darum/ darum

rum ꝛc. io lo dico, faccio solo à tal fine &c. che &c.

ich thu es nicht darum/weil ꝛc. io non lo faccio à tal fine, à tal'effetto, per tal ragione, cagione &c.

um etwas kommen / venire per qualche cosa, it.[locutione speciale] venir'ad essere privo di qualche cosa, venir'à starne senza; perderla.

ich komme ums Geld ꝛc. io perdo il danaro &c.

um ein Aug / um einen Arm ꝛc. kommen/ perdere (esser privato di) un occhio, un braccio &c.

ich komme ums Geld/und weiß nicht wie/ io perdo &c. il danaro e non sò come.

laß dein Geld auf der Reise nicht sehen/wann du nicht drum kommen wilst/ non lasciar vedere i tuoi quattrini per viaggio, se non vuoi starne privo ò perderli.

um sein Leben ꝛc. kommen/ perdere la vita &c.

einen um sein Geld / um seine Wolfahrt ꝛc. bringen/ far'uno perdere i suoi danari, la sua fortuna &c.

um das Seinige kommen seyn/ drum [kommen] seyn/ haver perduto il suo.

ich bin drum/ io ne sono senza, l'hò perduto.

es mag drum seyn! vada! vada con altre perdite!

* so seye es um diese Jungfer! vada quella verginità!

Darum! (drum!) [loc. ellipt.] per questo appunto, quest'è appunto la ragione, eccone la propria cagione.

drúm! drúm eben! idem.

das sage ich nicht darum / als ob ich zweifelte ꝛc. questo non lo dico come s'io dubitassi &c.

es ist ihm nur darum/ egli non hà altra mira.

dieses ist um einen/zwen/drey ꝛc. Thaler besser/ questo è migliore di uno, di duo, di trè &c. scudi.

um viel/ um ein gutes/ um ein ehrliches (um ein ebenes) besser/ reicher ꝛc. d'assai, di molto, it. di gran lunga migliore, più ricco &c.

ich bin um zehen Jahr älter dann ihr/ io sono di dieci anni più vecchio di voi, io l'avanzo di dieci anni.

er ist um einen Kopf (eines Kopfs) länger als sein Bruder/ egli avanza suo fratello della testa. Gall. plus long de la tête.

es ist eine schöne Blume um eine Rose/ la rosa è un fiore molto eccellente; chi dice rosa, dice un fiore bellissimo. Gall. c'est une belle fleur qu'une rose.

es ist ein löbliches Ding um das Frühaufstehen / egli è una santa cosa, che di levarsi di mattina per tempo.

es ist ein feines Ding drum/egli è una bella cosa.

es ist ein kitzliches Ding um das Lob/ egli è una gran tentatione che la lode. Gall. c'est un grand charme que les louanges.

es ist ein elendes Thun um die Armut/ la povertà è un brutto male. Gall. c'est une chose bien miserable que la pauvreté.

einer um den andern / umeinander aufwarten/schlafen/wachen ꝛc. servire, dormire, vigilare &c. alternativamente, alternatamente, vicendevolmente, à vicenda. Gall. tour à tour.

um was Zeit? circa, verso à quel tempo?

um den Abend/ verso la sera.

um Vesper-/ um Ave Maria-läuten/ al vespro, all', (al sonare dell') Ave Maria.

um selbige Zeit/ circa (à, verso) quel tempo.

um Ostern/ um Pfingsten/um Weyhnachten/ verso ò (à) pasqua, à pentecoste, al natale &c.

ein Brief um den zwantzigsten Hornung datirt/ una lettera data sotto ò alli li venti di Febraio.

um drey/um vier ꝛc. [Uhr] alle trè, alle quattro &c. [hore.]

um den Mittag / um Mitternacht/ verso, circa, sul, à mezo dì, verso &c. meza notte.

gleich um selbige Stunde/sù (à) quell'hora appunto.

warum komt ihr um diese Stunde? perche venite sù questa hora?

die Stunde ist um / das Jahr ist um? l'hora è finita, l'anno è finito. Ved. Umseyn.

um selbige Gegend wohnet er / verso quella contrada è la sua stanza.

dort um ligt noch grosser Schnee/ ci sono ancora alte nevi verso quelle parti, intorno à quelle contrade.

hierum wächst guter Wein/ qui intorno ò attorno nasce buon vino. Ved. Hierum.

her-um ꝛc. V. Nach Ordnung.

hin-um ꝛc. V. Nach Ordnung.

lincks-um! [kehret euch] [voltatevi] à man manca!

rechts um! à man dritta!

rings um! um und um! attorno, in giro!

warum ò warúm? id est, um was? perche? perche cagione? V. Warum.

warum thut ihr das? perche voi fate questo?

warum komt ihr so spat? perche venite voi sì tardi?

warum gehet ihr nicht hin? perche non ci andate? Gall. que n'y allez vous?

ich weiß nicht warum/ io non sò perche.

das warum von etwas wissen wollen/ voler sapere il perche, cioè la cagione di qualche cosa.

das ist warum ich sage / das ist warum ich euch bitte/ questo è quello per lo che lo dico; eccola cosa per la quale vi prego. Gall. c'est pourquoy je le dis, c'est ce dont je vous prie.

Um-geld/n. Danaro d'attorno cioè Impositione, Imposta, Cottimo, Taglia, Accisa. *V.* Geld.

Um-her-ꝛc. *V.* infra.

Um-kreis/Um-zirck/ m. Circuito, Giro. *V.* Kreis. Zircken.

§ das Toscaner-Land hat 700. welscher Meilen in seinem Umkreis/ la Toscana gira 700. miglia.

Um-sonst ꝛc. *V.* Sonst ꝛc. it. *V.* infr. Nach Ordnung.

Um und um/ Intorno, In giro.

§ etwas um und um drehen/ tornare, volgere qualche cosa in giro. V. Drehen. Wenden.

einen um und um jagen/einen herumnehmen/ cacciare uno in giro, met. strapazzare, esagitare, travagliare uno.

wann es um und um komt / so finde ich/daß ihr unrecht hat / tutto ben ponderato &c. (gall. aprés tout) trovo che havete torto.

Um-weg/m. Circuito, Giro, Ambaggi, Raggiro. V. Weg.

§ einen Umweg nehmen/ pigliar'un circuito, far'un giro, circuito.

Umwege suchen / cercare ambaggi, raggiri.

gut Weg um ist keine Krümm/ raggiro di buona strada non è circuito nè forviamento.

Um-zu/ A fine di, Per &c. A disegno. *V.* Gram. in 12. pag. 961. it. 967. not. 3.

§ das thut er/um seine Gnade zu erwerben/ questo fà egli per ò à fine di guadagnarsi, procacciarsi le sue gratie.

man reiset auf die Märckte um Geld zugewinnen/ si và alle fiere per guadagnare.

sie gehen in die Kirche um zusehen und um gesehen zu werden/ esse vanno alla chiesa à fine di ò per vedere, e per essere vedute.

das thut er um etwas zu lernen/ questo fà egli a fine, adisegno d'imparare. Gall. à dessein d'apprendre &c.

Um- Particola componente separabile e inseparabile in compositione ò construttione con un Verbo semplice conveniente dinota

(come accennammo di sopra nella Grammatica pag. 201. &c. seq.) Giro quasi circolare, it. Attione intorno à qualche oggetto, it. Ritorno, Cangiamento, Rifacimento, it. Stravolgimento, it. Abbattimento, Atterramento, Rouinamento &c. come si vedrà per ordine a' suoi luoghi; per esempio:

Um-ackern 2c. V. Ackern 2c.
Um-armen 2c. V. Arm 2c.
Um-beugen/ um-ge-bogen 2c. V. Beugen. Biegen 2c.
Um-binden 2c. V. Binden 2c.
Um-blasen 2c. V. Blasen 2c.
Um-blättern 2c. V. Blatt 2c.
Um-brechen 2c. V. Brechen 2c.
Um-bringen 2c. V. Bringen 2c.
Um-burtzeln ò bortzeln 2c. V. Burtzeln 2c.
Um-drehen 2c. V. Drehen 2c.
Um-fahen 2c. V. Umfassen 2c.
Um-fahren 2c. V. Fahren 2c.
Um-fallen 2c. V. Fallen 2c.
Um-fällen 2c. V. Fällen 2c.
Um-fangen/ Um-fang 2c. V. Fangen 2c.
Um-fassen 2c. V. Fassen 2c.
Um-fliessen 2c. V. Fliessen 2c.
Um-fragen 2c. V. Fragen 2c.
Um-fressen 2c. V. Fressen 2c.
Um-führen 2c. V. Führen 2c.
Um-gaffen 2c. V. Gaffen 2c.
Um-gehen 2c. V. Gehen. Umgehen 2c.
Um-ge- -

Nota. Li Participii passivi ò Supini, principiati da um-ge- per es. um-ge-ackert/un-ge-bunden 2c. non si trovaranno che dopo li loro Infinitivi um-ackern / umbinden 2c. che vi serva.

Um-geben 2c. V. Geben 2c.
Um-gehen 2c. V. Gehen 2c.
Um-giessen 2c. V. Giessen 2c.
Um-graben 2c. V. Graben 2c.
Um-gürten 2c. V. Gürten 2c.
Um-hacken 2c. V. Hacken 2c.
Um-hälsen 2c. V. Hals 2c.
Um-hengen umhencken/ Umhang 2c. V. Hängen 2c.

Um-her- rings-umher/ um uñ um/ Intorno, Attorno, In giro, D'ogni intorno.

§ einen umherführen/ menar' uno atorno, menar' uno in processione.

Umher-fliegen 2c. V. Fliegen 2c.
Umher-gehen 2c. V. Gehen 2c.
Umher-gucken 2c. V. Gucken 2c.
Um-kreis 2c. V. Kreis 2c.
Umher-lauffen 2c. V. Lauffen 2c.
Umher-schläudern 2c. V. Schläudern 2c.
Umher-schweiffer 2c. V. Schweiffen 2c.
Umher-schwärmen 2c. V. Schwärmen 2c.
Umher-suchen 2c. V. Suchen 2c.
Umher-stehen 2c. V. Stehen 2c.
Umher-wallen 2c. V. Wallen 2c.

Um-kehren 2c. V. Kehren 2c.
Um-kleiden 2c. V. Kleiden 2c.
Um-knüpfen 2c. V. Knüpfen 2c.
Um-kommen 2c. V. Kommen 2c.
Um-laden 2c. V. Laden 2c.
Um-lagern 2c. V. Lager 2c.
Um-lauffen/ Um-lauff 2c. V. Lauffen 2c.
Um-lecken 2c. V. Lecken 2c.
Um-legen 2c. V. Legen 2c.
Um-lencken 2c. V. Lencken 2c.
Um-ligend 2c. V. Liegen. Ligen 2c.
Um-mauern 2c. V. Maur 2c.
Um-nagen 2c. V. Nagen 2c.
Um-nehen 2c. V. Nehen 2c.
Um-nehmen 2c. V. Nehmen 2c.
Um-nennen 2c. V. Nennen 2c.
Um-pflantzen 2c. V. Pflantzen 2c.
Um-pflügen 2c. V. Pflügen 2c.
Um-ranften 2c. V. Rand. Ranft 2c.
Um-reden 2c. V. Reden 2c.
Um-reissen 2c. V. Reissen 2c.
Um-reiten 2c. V. Reiten 2c.
Um-ringen 2c. V. Ringen 2c.
Um-rühren 2c. V. Rühren 2c.
Um-sacken 2c. V. Sack 2c.
Um-sagen 2c. V. Sagen 2c.
Um-satteln 2c. V. Sattel 2c.
Um-schantzen 2c. V. Schantzen 2c.
Um-schatten 2c. V. Schatten 2c.
Um-schauen 2c. V. Schauen 2c.
Um-schicken 2c. V. Schicken 2c.
Um-schlagen / Um-schlag 2c. V. Schlagen 2c.
Um-schleichen 2c. V. Schleichen 2c.
Um-schliessen 2c. V. Schliessen 2c.
Um-schneiden 2c. V. Schneiden 2c.
Umschräncken 2c. V. Schrancken 2c.
Um-schreiben 2c. V. Schreiben 2c.
Um-schürtzen 2c. V. Schürtzen 2c.
Um-schütten 2c. V. Schütten 2c.
Um-schweifen 2c. V. Schweifen 2c.
Um-segeln 2c. V. Segeln 2c.
Um-sehen 2c. V. Sehen 2c.
Um-setzen 2c. V. Setzen 2c.
Um-seyn 2c. V. Seyn 2c.

Um-sich-/ Intorno di se &c.
Um sich beissen 2c. V. Beissen 2c.
Um sich hauen 2c. V. Hauen 2c.
Um sich nehmen 2c. V. Nehmen 2c.
Um sich schlagen 2c. V. Schlagen 2c.
Umsonst 2c. V. Sonst 2c.
Um-stehen/Um-stand/um-ständig 2c. V. Stehen 2c.
Um-stollen 2c. V. Stolle 2c.
Um-stossen 2c. V. Stossen 2c.
Um-streichen 2c. V. Streichen 2c.
Um-stülpen 2c. V. Stülpen 2c.
Um-stürtzen 2c. V. Stürtzen 2c.
Um-suchen 2c. V. Suchen 2c.
Um-tauschen 2c. V. Tauschen 2c.
Um-theilen 2c. V. Theilen 2c.
Um-thun 2c. V. Thun 2c.
Um-tragen 2c. V. Tragen 2c.
Um-treiben 2c. V. Treiben 2c.
Um-tretten 2c. V. Tretten 2c.

Um und um/ D' ogni intorno. V. Rings-herum 2c.

Um-wachsen 2c. V. Wachsen 2c.
Um-wältzen 2c. V. Wältzen 2c.
Um-wechseln 2c. V. Wechseln 2c.
Um-wenden 2c. V. Wenden 2c.
Um-werffen 2c. V. Werffen 2c.
Um-wickeln 2c. V. Wickeln 2c.
Um-winden 2c. V. Winden 2c.
Um-wühlen 2c. V. Wühlen 2c.
Um-zäunen 2c. V. Zaun 2c.
Um-zingeln 2c. V. Zingeln 2c.
Um-zircken 2c. V. Zircken. Zirckel 2c.

Un- [Prepos. ò più tosto Particola componente inseparabile dalli Nomi suoi convenevoli sustantivi ò adjettivi, it. Participii passivi adjettivati ò adverbiati, siano semplici, composti ò decomposti, it. da alcuni Adverbii à cui è applicabile, e dinota non solo la Privatione di quello che significa la Voce radicale overo l'aggiunto; mà spessissime volte accenna il Vitio, Corrottione e qualche simil Difetto accidentale di esso; là onde vi è quella medesima differenza frà esso un- e frà la Prepositione

sitione ohn la quale è frà 'l latino In- Non- e Sine ò Absque (Ital. In- e Senza) di sorte che sonno da ignoranti e simpliciotti coloro i quali in vece di un-/ scrivono senza scrupolo e promiscuamente ohn/per esemp. in vece di un-art/ un-gelehrt ꝛc. ohn-art/ ohngelehrt ꝛc. it. V.Gramm. tedesc. cioè li nostri Prolegomeni pag. 104. 105. V.Ohne ꝛc.] In-, Inn-, Non-, Dis-, it. Senza-.

Si dice dunque generalmente, e senza distintione, per esempio:

Un-acht/ Incuria.
Un-achtsam/ Inauveduto.
Un-ähnlich/ Dissimile.
Un-angenehm/un-annemlich/ Ingrato.
Un-bändig/ Indomito.
Un-barmherzig/ Spietato.
Un-befleckt/ Immacolato.
Un-bequem/un-fähig/ Inidoneo, Inetto.
Un-beredt/ Indiserto.
Un-bereit/ Sparecchiato.
Un-beruffen/ Invocato.
Un-beseelet/ Innanimato.
Un-beweglich/ Immobile.
Un-bewont/ Inhabitato.
Un-billig/ Ingiusto.
Un-brauch/ m. Disusanza.
Un-christlich/ Non cristiano.
Un-danckbar/ Ingrato.
Un-eben/ In-uguale.
Un-ehr/ Dishonore.
Un-einig/ Discorde.
Un-fall/ Caso infelice.
Un-fleissig/ Indiligente.
Un-gebeten/ Senz'esser pregato.
Un-gedult/ Impatienza.
Un-gehindert/ Senza impedimento.
Un-gehorsam/Dis-ubbidiente.
Un-gekocht/ Incotto, Crudo.
Un-gelehrt/ Indotto.
Un-genannt/ Innominato.
Un-gerad/ Impare.
Un-gesaltzen/ Non-salato.
Un-geschickt/ Mal-creato.
Un-gewaschen/ Non lavato.
Un-gestalt/ Difforme.
Un-gestümm ꝛc. V. infra nach Ordnung.
Un-gewiß/ Incerto.
Un-gleich/ Disuguale.
Un-glücklich/ Infelice.
Un-gnade/ Disgratia.
Un-gunst/ Disfavore.
Un-gültig/ Invalido.
Un-heilbar/ Incurabile.
Un-lust ꝛc. Disgusto &c.

e così di tutti gli altri Nomi siano Substantivi, Adjettivi e Participii, it. Adverbii come ne vedi d'altri esempi alle sudette pagine della nostra Grammatica, anzi per tutto il Corpo di questo Dittionario; dove un- dinota per ordinario Privatione ò la Qualità contraria à quella che significa il Radicale ò il Semplice affermativo, mà auvertisci

Primo: che ne' Participii massime adverbiati (dove la particola un- si risolve per ordinario Senza --) per esempio:

§ wir seynd ungegessen und ungetruncken Schlafen gegangen / siamo andati à coricarci, inmangiati e inbevuti, cioè senza mangiare e senza bevere (lat. incœnati.) più begli esempi vedrai nella nostra Grammatic. tedesc. in 12. overo Fondamenti a pag. 893. 894.

Però, quando questi Participii sono construtti adjettivamente, la particola un- resta puramente privativa e negativa per esempio:

§ ein unverhoffter/unvermuteter Gast/ un forastiere insperato, innopinato. eine ungesaltzene Speise/vivanda non salata. ungebundene Bücher/libri non legati, più esempi Ved. Gramm. tedesc. 12. pag. 892.

Secondò. Che, quando ad un tal Nome, it. Participio privativo ò negativo si prepone l'Adverbio negativo nicht/ ne sorge una Locutione dinotante un esser quella cosa mediocremente ed in mezo termino tale che significa il suo affirmativo, per esempio: sauber significa netto, it. bello, unsauber/ sporco, brutto; e nicht unsauber dinota: non sporco, non brutto, cioè qualche cosa mezana tra netto e sporco (bello e brutto) assai netto, bello &c. per esemp.

§ dieses Wasser ist nicht unsauber/questa acqua non è sporca, cioè assai netta e limpida, diese Jungfrau ist nicht unsauber/questa donzella non è brutta, cioè assai bella &c. Vid. Gram. in 12. pag. 974.

Auvertimento generale al Lettore.

PEr esser questa Particella componente Un- tanto universale, e applicabile a quasi tutti quanti li Nomi massime Adjettivi, e generalmente â tutti li Participii adjettivati come habbiamo accennato; stimiamo non solamente non necessario, anzi soverchio e fastidioso, di specificarne quì il Registro con ingrossarne questa Opera mal a proposito; basterà adunque di auvertire il Lettore, che in vece di ricercare il Negativo Un- ꝛc. vada direttamente al suo Affermativo sia semplice ò composto, e massime al suo Radicale, per esempio in vece di cercare: Un-art/unsauber/un-ge-bauet/ un-ab-ge-theilt/un-auf-lößlich/un-aus-leschlich/ e tanti altri, si vada à trovare Art/sauber/bauen/abtheilen/ (theilen) auf-lösen(lösen) aus-leschen (leschen) ꝛc. che veli troverai tutti; e caso che non vi trovassi i detti loro Negativi formati colla detta particola Un-/ ti sarà facile di formarli da per te stesso.

Nota. Wann ein mit dieser verneinenden Particula Un gedoppeltes Wort nach der Ordnung des a/ b/ c/ das ist in U nicht befindlich ist / so suche man es bey dem ungedoppelten; zum Exempel: findest du nicht: Unart/unehrlich/undienlich/unfreundlich/Ungnad ꝛc. so suche: Art. Ehrlich. Dienlich. Freundlich. Gnad ꝛc. ꝛc. und im Falle das ver-

verneinende/als : Un-art &c. un-ehrlich &c. und dergleichen darunter nicht anzutreffen / so wirds/nach Ausweis der oben angeregten Exempeln / unschwer zu formiren seyn.

Unck.

Unck/Unk/m. 1. [dal sibilo forse] Serpente domestico che ama di tenersi in qualche casa. Lat. boa. *V.* Schlang.

§ Hauß-Unck/ idem
Wasser-Unck / colubro.

Unden &c. *V.* Unten &c.

Under &c. *V.* Unter &c.

Und.

Und/ [Conj. copulat. princip. *V.* Gram. pag. 294.] E, Et, Ed, Lat. Et &c.

§ essen und trincken/ mangiar'e bere.
wachen und schlafen / vegliar'e dormire.
gehen und stehen/ caminare e star' in piedi.
sehen und hören/ vedere ed udire.
hier kan man ihn sehen und hören/ qui si può veder'ed udirlo.
morgen und übermorgen/ domani e posdomani.
Morgens und Abends/ mattina e sera.
du und ich/ tu ed io.
Leib und Gut (Gut und Blut) verlieren/ perdere corpo e beni (beni e sangue.)
Hände und Füß haben/ haver mani e piedi.
einem Arm und Beine entzwey schlagen/ rompere braccia e gambe ad uno.
einem Nasen und Ohren abschneiden/ tagliare naso e orecchie ad uno.
in der Liebe ist Freud und Leid/ nell' amore sono gioie e noie.
ein weiser und erfahrner Mann/ un huomo saggio ed esperimentato (e sperimentato.)

Nota. In vece di detta Conjuntione gl'Italiani si servono talvolta del Participio presente, it. dell' Infinitivo colla prepol. con ; per elempio :

§ ich stehe hier und warte/ io stò qui aspettando [nicht : io stò qui e aspetto. Vid. Gram. nostr. reale tosc. 8. pag. 842. &c.]
ich [illegible] und schreibe/ io sto scrivendo.
er gehet und singt/ egli và cantando.
er ligt und schläft/ egli sta dormendo.
sie ligt da und ist kranck/ ella sta là in letto ammalato.
er gieng hin und sagte es jederman/ egli sen' andò dicendolo ad ogniuno.
er kam und holete mich ab/ egli venne a pigliarmi.
er entschuldigte sich und sagte daß &c. egli si scusò con dire che &c.
setzts auf Rechnung/ und gebet mir Nachricht von dem Erfolge/ ponetelo a conto con darmi auviso del seguito.
er hat ein Testament gemacht / und hat mich zum völligen Erben eingesetzt/ egli hà fatto testamento con instituirmi herede di tutto il suo.
es fängt an und wird kalt/ egli comincia a farsi freddo [nicht : e si fà freddo.]

Nota la Locutione seguente :

§ er ist ein guter Fecht- / Tantz- und Sprachmeister/ egli è un buon maestro di armi, di ballo e di lingue &c. Vid. Gram. 12. pag. 990.

Un-flat/un-flätig &c. *V.* Flat &c.

Ung.

Ung—Sillaba accidentale di grandissimo uso, affissa all' Imperativo d'un Verbo conveniente ne forma un Nome Sustantivo dinotante il Significato del medesimo Verbo in astratto, per elempio : Handele / maneggia, Handelung/ maneggio ; Warne/ auvertisci, Warnung/ auvertimento, kühl/ rinfresca, Kühlung/ rinfrescamento, rinfresco, Hoff / Hoffnung/ speranza &c. *V.* Gram. pag. 98. 99. &c.

Ungestümm/ Adj. [da stemmen/ stagnare, arginare, ritenere le acque, quasi ungestemt / uno che non può essere stagnato ò ritenuto] Impetuoso, Importuno, Vehemente, Tempestoso, Turbulento, Brusco, Rouinoso.

§ ein ungestümmer Wind/ vento impetuoso, vehemente, bufferoso, turbinoso, tempestoso ; rovaio.
das ungestümme Meer/ die ungestümme See/ il tempestoso, procelloso, burascoso mare. V. Wild.
das Meer/ der Wind begunte ungestümm zu werden/ il mare, il vento cominciò a turbare, a turbarsi, a tempestare.
ein ungestümmer Mensch/ un'huomo turbulento, importuno, brusco, tumultuoso, violento &c. un grand' importuno &c. Ved. Importun &c. Heftig. Jehe.

Un-gestümm/ Adv. Impetuosamente, Importunamente, Tempestosamente, Bruscamente &c.

§ ungestümm anfahren / ungestümm klopfen/ anklopfen/ kommen/ verfahren/ reden &c. invettivare, buffare, picchiare, battere, venire, procedere, parlare &c. impetuosamente, bruscamente &c.

Un-gestümmigkeit/ Un-gestümme/ f. Impetuosità, Importunità, Vehemenza, Tempestosezza, Turbulenza, Rouina.

§ mit grosser Ungestümmigkeit/ con gran vehemenza &c.

Uns.

Uns/ [Dat. plur. del Pron. person. di sec. pers. wir/ *V.* Gram. pag. 141.] A noi, it. Conj. Ci (Ne.) *V.* Rudim. tosc.

§ uns ist geboren der Heyland/ a noi è nato il Salvatore.
ein Kind ist uns geboren/ un Fanciullo ci è stato nato.
uns/ uns allein hat ers geben/ und nit euch/ à noi, à noi soli egli l'hà dato, e non à voi.
er hätte uns diesen Spott nicht anthun sollen/ egli non ci(ne) doveva fare questo smacco.
er hat uns in seinen Garten geführt/ egli ci condusse nel suo giardino.
das wäre uns eine grosse Schande/ questo ne sarebbe un gran biasimo.
CHRJSTUS der uns von Sünden erlöset / Cristo che ne liberò da' peccati.
werdet ihrs uns schicken ? celo mandarete?

Uns/ [Accus. plur. del Pron. person. di sec. pers. wir/ *V.* Gramm. it. Rudim. tosc. ibid.] Noi, it. Conj. Ci (Ne.)

§ wann Er uns liebete / so liebete Er unsere Feinde nicht/ s'egli amasse noi (noi altri) non amarebbe i nostri nemici.
Christus hat uns geliebet / da wir noch seine Feinde waren/ Cristo ci hà amato, essendo ancora suoi nemici.

Unser/Unserer/ [Gen. plur. del sudetto Pronome. *V.* ibid.] Di noi, Di noi altri.

§ GOTT wolle sich Unser ò Unserer erbarmen ; O HERR/ erbarm dich Unser! Dio voglia haver pietà di noi! o Signore : habbe pietà di noi!

Unſer/ [Pron. poſſeſſ. plur. prim. perſon. V. Gram. pag. 242.] Noſtro &c.

§ Unſer Vatter (Vatter unſer) der Du biſt im Himmel/ noſtro Padre (Padre noſtro) che ſei ne' cieli.
unſere Frau/ noſtra Donna, Madonna ſantiſſima.
unſer Hauß ꝛc. la noſtra caſa &c. V. Rudim. toſcani.
unſer Herr / noſtro ſignore (padrone.)
unſerer Freunde einer / un noſtro amico.
wir wolten euch darvon geben/ wann es unſer wäre/ noi vene dareſſimo ſe foſſe noſtro.
er iſt gantz unſer/ egli è tutto noſtro.
*die Kuhe (der Sieg) iſt unſer/ la vacca è noſtra.
auf unſere Weiſe/ all' uſanza noſtra (noſtrale.)
das Heil iſt unſer alle / la ſalute è di noi tutti.
die Unſere/ li noſtri. V. Unſerige.
unſer Landwein ꝛc. vino noſtrale &c. V. ſeq.

Unſerent-wegen / **Unſerent-halben** / Per amor noſtro, Per cauſa noſtra, Per conto, riſpetto noſtro.

§ CHRISTUS iſt Unſerentwegen geſtorben/ Criſto è morto per amor noſtro. V. Wegen.

Unſerig/Unſrig/ Adj. Noſtro, it. Noſtrale.

§ die Unſerige/ i noſtri, noſtrali.
er iſt von den Unſrigen/ egli è de' noſtri, noſtrali.
er wird uns ja das Unſerige nicht nehmen? egli non ci leverà, toglierà già il noſtro?

Unt.

Unt/ unten/ (unden/) Adv. mà ſeguito per lo più da varie prepoſitioni] Di ſotto, Sotto, Giù. Lat. inferiùs &c.

§ unten und oben/ ſotto e ſopra, ſottoſopra.
es iſt unten wie oben/ egli è di ſotto come di ſopra.
noch weit unten ſeyn/ ſtar'ancora bene di ſotto ò di giù.
unten ligen/ giacere di ſotto, ſoccombere, met. eſſer vinto. V. Drunten/ it. Ligen ꝛc.
der eine lag unten und der andere oben/ l' uno giaceva ſotto di ſotto, e l'altro ſopra ò di ſopra.
ich wohne unten und er wohnt oben/ io ſtò di ſotto ò abbaſſo ed egli dimora di ſopra ò in alto.
unten am Berge/ unten am Baume ꝛc. ſotto ò a piè (applè) del monte, a piè dell' albero.
von unten/ per di ſotto, all' in giù.
von unten anfangen/ cominciare per di ſotto.
von unten auf / von unten herauf/ dal di ſotto, dall' in giù.
von unten auf brennen/ ardere dal di ſotto in sù.
von unten her/ von unten zu/ per di ſotto, per di ſotto via.
*ein Hauß von unten her anzünden/ incendiare una caſa per di ſotto da ò dal baſſo.
untem am Tiſch ſitzen/ ſedere di ſotto a (nel fondo di) tavola, tenervi l'ultimo luogo.
unter herum bedrecket ꝛc. ſeyn/ eſſer infangato, immerdato &c. per di ſotto [intorno.]
hieunten/ hierunten/ quà ſotto, quà baſſo, quà giù (quaggiù.) V. Hienieden.
hierunten iſt wenig Freude/ quà giù vi è poca allegrezza.
da unten/ darunten/ contr. drunten ò da drunten/ là ſotto, là baſſo, là giù (laggiù.)
wer iſt drunten ò dadrunten / dortdrunten? chi è là baſſo, là giù?
drunten im Lande/ là giù nel paeſe.
drunten in Ungarn ꝛc. ò in Ungarn drunten/ là giù (laggiù) in Ungheria &c.

Unten— Partic. compon. ſeparabile, ſi congiunge con molti Verbi compoſti, dove dinota, che quell' Attione che dinota il Verbo, ſi facci per lo baſſo. V. Gram. pag. 221.

Unten-ab-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Unten-ab-ſchneiden ꝛc. V. Schneiden ꝛc.
Unten-an-heften ꝛc. V. Heften ꝛc.
Unten-an-ſitzen ꝛc. V. Sitzen ꝛc.
Unten-aus-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Unten-durch-fallen ꝛc. V. Fallen ꝛc.
Unten-durch-kriechen ò ſchlupfen ꝛc. V. Kriechen. Schlupfen ꝛc.
Unten-durch witſchen ꝛc. V. Witſchen ꝛc.
Unten-ein-brechen ꝛc. V. Brechen ꝛc.
Unten-her-brennen ꝛc. V. Brennen ꝛc.
Unten-herum-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Unten-hinein-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Unten-losſpringen ꝛc. V. Springen ꝛc.
Unten-über-langen ꝛc. V. Langen ꝛc.
Unten-um gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Unten-weg-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.

Unter/ under/ [Præpoſ. reg. l'Abl. in quiete, e l' Accuſ. nel movimento il di cui Relat. è drunter] Sotto &c. it. Frà, Trà &c. Lat. Sub &c. V. Gram. pag. 202. it. Gram. 12. pag 930 933. 935.

§ unter dem Arm/ unter den Armen/ ſotto il braccio, ſotto, trà le braccia.
unter den Füſſen ligen/ giacere ſotto ò frà (trà) i piedi.
unter der Erde ſeyn/ eſſer ſotto terra (ſotterra.)
unter dem Waſſer / unter Waſſers/ ſotto acqua, ſott' acqua.
unter dem Waſſer ſchwimmen/ nuotare ſotto acqua.
einer/ ſo unter dem Waſſer ſchwimmen kan/ urinatore, che sà &c.
das Land unter Waſſer ſetzen / mettere (ponere) un paeſe ſott' acqua; innondarlo, ſommergerlo.
unter Waſſer ſtehen / ſtare ſott' acqua ò innondato, ſommerſo.
die Unter-waſſer-welt/ il mondo ſott' acqueo.
unter der ò unter währender Mahlzeit/ unter Mahlzeit/ trà ò frà paſto, it. durante il paſto.
unter der Predigt/ ſotto, frà, infrà, durante la predica.
unter den Stücken ſtehen/ ſtare ſotto ò al di ſotto il cannone ò al coperto del cannone.
unter der Banck/ unter dem Tiſch ꝛc. ligen/ giacere ſotto la panca, ſotto la tavola, ſotto la ſcala &c.
das Buch unter die Banck werffen/ gettare il libro ſotto la panca, met. traſcurare la ſcienza.
das Meſſer iſt mir unter den Tiſch gefallen/ il coltello mi è caduto ſotto la tavola.
etwas unter die Füſſe tretten/ peſtare, calcare una coſa ſott' i piedi.
unter Wege / unterwegs ſeyn/ eſſere per ſtrada, per, in camino.
unter dem Dach ſtehen/ ſtare ſotto tetto (coperto.)
unter einer Laube ſitzen / ſtar'à ſedere ſotto una fraſcata.
wer iſt unter euch / der ꝛc. chi è trà (frà) voi ò di voi, che &c.
wer iſt der geſcheideſte unter ihnen? chi è il più ſenſato frà eſſi frà (trà) di loro?
Er iſt der Schönſte unter den Menſchen-kindern / Egli è il più bello (formoſo e leggiadro) frà i figliuoli de gli huomini.
unter den Feinden / unter gottloſen Leuten wohnen ꝛc. ſtare, habitare &c. trà (frà) li nemici, frà genti empie e ribalde.
es gibt unter allen Nationen wackere Leute / da ogni razza buon veltro ò levriere.
unter die Mörder fallen/ gerahten/

cascare, capitare frà i ladroni(assassini.)
was machet Saul unter den Propheten? che cosa fà Saul trà i profeti?
unter eines Botmässigkeit leben/ vivere sotto l'imperio, commando, giurisdittione, giogo di uno.
ein Kind unter der Ruhte halten/ tenere un figliuolo sotto la verga (disciplina.)
auch unter den Leuten gewesen seyn/ essere stato frà la gente.
etwas unter die Leute bringen/ palesare, publicare, sbandire una cosa [frà le genti.]
die Vögel unter dem Himmel / gli uccelli sotto il cielo.
ein Werck unter Händen haben/ haver' un' opera frà ò trà le mani.
einem unter Augen ò unter die Augen gehen/kommen rc. andare, venire sotto gli occhi ad uno, cioè comparirgli, pararsegli dinanzi.
unter dem Käyser rc. leben/sitzen/ vivere, stare sotto l'imperatore &c.
unter mir/unter dir rc. sotto di me, sotto di te &c.
unter sich bringen/legen/werffen/ mettere, porre, gettare sotto di se; sottomettersi, sommettersi, soggettarsi.
unter Straf des Banns rc. sotto pena di scommunica &c.
etwas unter der Rose sagen/ dire qualche cosa sotto la rosa, cioè in secreto.
unter grünen Kräutern und Blumen/ frà verdi herbette e fiori.
etwas unter der Hand thun/ fare una cosa sotto mano.
noch weit unter einem seyn: er ist noch weit unter ihm/ stare sotto di uno: egli gli è molto inferiore.
unter andern [Sachen rc.] hatte er auch rc. frà (trà) le altre cose egli havea ancora &c.
unter andern sagte er/ frà le altre cose disse &c.
unter dem Fürwand der Andacht/ sotto pretesto, colore, coperta mantello di pietà &c.
unter einem fremden Namen/ sotto nome d'altrui.
da-unter ò darunter/ contr. drunter/ di sotto, sotto questo, it. Relat. ci, vi, vici. Vid. Gram. 12. pag. 947. 952.
es ist einer drunter/ den ich kenne/ vici è uno trà essi ch'io conosco.
jetzund seynd wir drunter/ addesso ci stiamo sotto.
man rechnet ihn auch mit drunter/ vi ci viene contato, computato anco lui.
machet/ daß ich nicht drunter leide/ oder zu kurtz komme/ fate in maniera che non ci resti, stia di sotto.
herunter/ quà a basso, quà giù, it. abbasso. V. Herunter.
kommt herunter/ venite, descendete quà a basso.
der Kopf ist herunter/ la testa è abbasso ò per terra.
ein Thurn ist herunter / una torre è per terra.
hierunter/ qui ò quà sotto.
hierunter ligt ein Schatz begraben/ qui ò quà sotto sta ascoso un tesoro.
hin-unter/ là abbasso.
hinunterfallen: du wirst gewiß hinunterfallen/ cascare abbasso: tu cascherai abbasso certo.
wor-unter? sotto che? it. Rel. sotto il &c. quale. Vid. Gramm. 12. pag. 943. 950. 957. it. wo.
worunter in vece di unter etwas/ sotto qualche cosa. Vid. Gram. 12. pag. 953. it. wo.

Unter/ Adj. Inferiore, Di sotto, Basso &c.
§ die untere Lufft/ la bassa, inferiore regione dell'aria.
der untere Theil des Leibes/ der untere Leib/ la parte inferiore, il basso del corpo; la vita. V. Unter-leib.
der untere Gaden des Hauses/ il basso, il primo piano della casa.
die untere Schwelle/ la soglia [inferiore.]
die untere/unterste Stelle; den untersten Ort erwehlen/nehmen/ l'infimo, il postremo luogo: scegliere, prendere l'infimo &c. luogo, il basso luogo.
der untere Mülstein/ la mola di sotto, ò d'abbasso; macina.
der untere Schiffboden/ carena, tolda.
das untere Zimmer / camera terrena ò à terreno.
das unterst oben kehren / capovoltare, voltare una cosa sottosopra.
das untere Hauß zu Londen. V. Unter-Hauß rc.
das Untere oben setzen ò über sich kehren/ capo-voltare, capo-versare, roversciare, met. dopo vuotato il bicchiere, metterlo sottosopra ad uso de gli ubbriaconi. V. Umstürtzen.
das Untere über sich gesetzt ò gekehrt/ capo-voltato, capo-volto. capo-verso, roversciato &c. V. Umwenden.
das Unterste/ il più inferiore (basso) l'infimo.
der unterste Gaden/ il piano d'abbasso ò terreno; il basso di casa.
die zwo unterste Zeilen/ le due ultime righe, il basso della lettera ò scrittura.

Unter-dessen/ Adv. Frà tanto, Trà tanto, In mentre, Mentre.
§ unterdessen daß rc. frà tanto, mentre che &c. V. Mittlerweil.

Unter und-drüber/ Adv. Sotto sopra, Sossopra.
§ der Krieg wirft alles unter und drüber/ la guerra mette sotto sopra, mette in scompiglio ogni cosa.

Unter-halb/ Adv. Di sotto, Al di sotto, it. Per di sotto.
§ unterhalb des Rheins rc. di sotto al Reno &c.

Unter— in Compos. prepos. dinota Inferiorità, Soggettione, Subalternità &c. V. Gram. pag. 105. hà molti Composti; per esempio:

Unter-bauch/ m. Vita, Pancia, Ventre inferiore, Trippa. V. Unterleib.
Unter-bett/ n. Coltrice, Coltre.
Unter-bott/ m. Sotto-messaggiere, Internuncio.
Unter-dienstlich/ Adj. Officiosissimo à servire, Prontissimo. V. Dienen. Dienst.
Unter-fürst/ m. Prencipe dipendente da un superiore, ò Prencipe non sourano.
Unter-futter/ n. Sotto-fodero, Soppanno, Fodro. V. Futter.
Unter-gebiß/ Unter-maul/ n. Sotto-morso cioè Denti di sotto.
Unter-gemach/ n. Stanza di sotto inferiore ò d'abbasso.
Unter-gericht/ n. Giudicio ò Tribunale inferiore, subalterno, delegato.
Unter-gewehr/ n. Sotto-arme cioè Spada.
Unter-hauß/ n. Casa d'abbasso ò terrena, Piano della casa, it. Casa ò Parlamento del commune in Inghilterra.
Unter-hemd/ n. Sotto-camiscia, Camisciuola.
Unter-himmlisch/ Adj. Sotto-celeste, Sotto-lunare.
Unter-hosen/ Sotto-calze, it. Mutande.
Unter-kammer/ f. Camera di sotto ò terrena.
Unter-kämmerer/ m. Sotto-cameriere.
Unter-kellner/ m. Sotto-somigliere, Aiutante del somigliere &c. V. Kellner.
Unter-kifer/ m. Ganascia, Mandibolo inferiore.
Unter-kinn/ Sotto-mento, Sottomentone. V. Kinn.
Unter-kleid/ n. Sotto-vesta, Sottana, Intimella.
Unter-kleider-kammer/ Aiutante di guardarobba.

Unter-knecht/ m. Sotto-famiglio, Mezaiuolo, Sotto-garzone, it. Schiavo.
Unter-koch/ m. Sotto-cuoco, Aiutante di cucina.
Unter-König/ m. Rè dipendente, Regulo, it. Interrè, it. Vicerè.
Unter-leder/ m. Sotto-suola.
Unter-leib/ m. Trippa, Vita, Pancia, it. Pettignone.
§ ein sauberer Unterleib (eines Frauenzimmers) una forbita vitetta (di donzella.) Aret.
Unter-leutenant/ m. Sotto-Tenente.
Unter-macht/ Unter-gewalt/ f. Podestà, Possanza inferiore, delegata.
Unter-magd/ f. Sotto-massara, it. Schiava.
Unter-mann (in der Kart) m. Fante di carte.
Unter-meister/ Unter-lehr-meister/ m. Sottomaestro, Hipodidascalo, Maestro aiutante.
Unter-pfalz/ f. Palatinato inferiore.
Unter-pfand/ m. Hipoteca, Pegno. *V.* pfand.
Unter-pfarrer/ m. Sotto-paroco, Paroco aiutante, Capellano.
Unter-prior/ m. Sotto-priore.
Unter-reich/ m. Inter-regno.
Unter-richter/ m. Giudice subalterno, delegato.
Unter-rock/ m. Sottana, Sottovesta, Gonna.
Unter-röcklein / Sottanina, Sottanella, Gonnella. *V.* seq.
Unter-ruder-meister / m. Sotto-comito.
Unter-Sachsen/ n. Sassonia inferiore.
Unter-schurtz/ m. Unter-schürtze/ f. Sotto gonnella, it. Sotto-grembiale.
Unter-stadt/ f. Città inferiore ò d'abbasso.
Unter-strümpf/ Sotto-calzette.
Unter-theil/ m. Parte inferiore.
§ Untertheil des Leibs/ parte inferiore del corpo.
Unter-thür / f. Porta di sotto ò inferiore.
Unter-vogd/ m. Sotto-gastaldo, Sotto-fattore.
Unter-wald/ m. Selva inferiore.
Unter-wall/ m. Sotto-ramparo.
Unter-wärts / Adv. Per di sotto, Per d'abbasso.
Unter-weg/ m. Strada per di sotto ò per d'abbasso.
§ der Unterweg ist trockner als der Oberweg/ la strada d'abbasso è più secca che quella di sopra.
Unter-weilen / Talvolta, Qualche volta, Di quando in quando.
Unter-welt/ f. Mondo inferiore, sottolunare, basso.
§ in dieser Unter-Welt/ in questo basso mondo.
Unter-werck/ n. Opera succisiva, Parergo.
Unter-wind/ m. Vento inferiore cioè occidentale ò da ponente.

Unter- Partic. componente separabile e inseparabile con un Verbo conveniente semplice, it. composto. dinota Attione per di sotto, Appoggiamento, Sostegno, Interrompimento, Mescolanza, Interpositione, Divisione &c. Vid. Gram. pag. 203. li quali Verbi composti troverai al suo luogo, per esempio:
Unter-bauen &c. *V.* Bauen &c.
Unter-binden &c. *V.* Binden &c.
Unter-bleiben &c. *V.* Bleiben &c.
Unter-brechen unter-brochen &c. *V.* Brechen &c.
Unter-breiten &c. *V.* Breit &c.
Unter-bringen &c. *V.* Bringen &c.
Unter-drucken &c. *V.* Drucken &c.
Unter-einander/ Adv. it. Partic. decomponente. *V.* Gramm. pag. 221. L'uno mescolato coll'altro, In scompiglio, In confusione &c. A catafascio, All' imbrogliata. Alla confusa, mescolata, scompigliata.
§ alles untereinander/ tutto all' imbrogliata &c.
da war alles untereinander / là era ogni cosa in confusione, in scompiglio, in disordine.
da hab ich allerley untereinander/ qui hò un imbroglio, una confusione mescuglio d'ogni sorte di robba.
ein Essen von allerley untereinander/ una oglia potrida, it. mescuglio (mescolanza) d' ogni sorte di robba.
ein Getränck &c. von allerley untereinander/ una confusione, un mescuglio di liquori e bevande. Ved. Tranck.
allerhand Farb Bänder &c. untereinander/ una confusione di nastri &c.
eine Mahlzeit/ da alle Speisen untereinander und auf einmal aufgetragen werden/ un pasto di carne, di pesce (grasso e magro.)
er redet Frantzösisch und Italiänisch untereinander / egli confonde il francese coll' italiano ; egli fà un olla podrida un mescuglio &c. una macaronea, insalata (mescolanza) dell'uno coll' altro.
alles untereinander schmieren in ein Buch/ infrascare, infarinare, imbrogliare una cosa in un libro. Ved. Schmieren.
Nota. Unter-gelegt &c. e simili Participii passivi cherchisi da' loro Infinitivi al solito.
Unter-einander-bleiben &c. *V.* Bleiben &c.
Unter-einander-gehen &c. *V.* Gehen &c.
Unter-einander-giessen &c. *V.* Giessen &c.
Unter-einander-jagen &c. *V.* Jagen &c.
Unter-einander-kommen &c. *V.* Kommen &c.
Unter-einander-lassen &c. *V.* Lassen &c.
Unter-einander-mischen &c. *V.* Mischen &c.
Unter-einander-rühren &c. *V.* Rühren &c.
Unter-einander-schmeissen &c. *V.* Schmeissen &c.
Unter-einander-schütten &c. *V.* Schütten &c.
Unter-einander-setzen ò stellen &c. *V.* Setzen. Stellen &c.
Unter-einander-verstehen &c. *V.* Stehen &c.
e simili.
Unter-fangen &c. *V.* Fangen &c.
Unter-füttern &c. *V.* Futter &c.
Unter-geben &c. *V* Geben &c.
Unter-gehen &c. *V.* Gehen &c.
Unter-graben &c. *V.* Graben &c.
Unter-gürten &c. *V* Gürten &c.
Unter-halten/ Unter-halt &c. *V.* Halten &c.
Unter-handeln &c. *V.* Handeln &c.
Unter-kommen &c. *V.* Kommen &c.
Unter-kriechen &c. *V.* Kriechen &c.
Unter-lassen &c. *V.* Lassen &c.
Unter-lauffen &c. *V.* Lauffen &c.
Unter-legen &c. *V.* Legen &c.

Unter-malen ꝛc. V. Malen ꝛc.
Unter-mauren ꝛc. V. Mauren ꝛc.
Unter-mengen / untermischen ꝛc. V. Mengen. Mischen ꝛc.
Unter-miniren ꝛc. V. Miniren ꝛc.
Unter-nehen ꝛc. V. Nehen ꝛc.
Unter-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Unter-ordnen ꝛc. V. Ordnen ꝛc.
Unter-pfälen ꝛc. V. Pfal ꝛc.
Unter-reden ꝛc. V. Reden ꝛc.
Unter-richten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Unter-säen ꝛc. V. Säen ꝛc.
Unter-sagen ꝛc. V. Sagen ꝛc.
Unter-scheiden / Unter-scheid ꝛc. V. Scheiden ꝛc.
Unter-schieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Unter-schied / unterschiedlich ꝛc. V. Scheiden. Unterscheiden ꝛc.
Unter-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Unter-schleichen ꝛc. V. Schleichen ꝛc.
Unter-schleiffen ꝛc. V. Schleiffen ꝛc.
Unter-schreiben / unter-schrieben / Unterschrifft ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Unter-setzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Unter-sincken ꝛc. V. Sincken ꝛc.
Unter-spicken ꝛc. V. Speck ꝛc.
Unterspreiten ꝛc. V. Spreiten ꝛc.
Unter-stecken ꝛc. V. Stecken ꝛc.
Unter-stehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Unter-stellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Unter-stossen ꝛc. V. Stossen ꝛc.
Unter-streichen / unter-strichen ꝛc. V. Streichen ꝛc.
Unter-streuen ꝛc. V. Streuen ꝛc.
Unter-stützen ꝛc. V. Stützen ꝛc.
Unter-suchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.
Unter-tauchen ꝛc. V. Tauchen ꝛc.
Unter-than / unterthänig ꝛc. V. Thun. Unter-thun ꝛc.
Unter-theilen ꝛc. V. Theilen ꝛc.
Unter-wachsen ꝛc. V. Wachsen ꝛc.
Unter-weisen ꝛc. V. Weisen ꝛc.
Unterwerffen / unter-worffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.
Unter-winden ꝛc. V. Winnen ꝛc.
Unter-wircken ꝛc. V. Wircken ꝛc.
Unter-zehlen ꝛc. V. Zehlen ꝛc.
Unter-zeichnen ꝛc. V. Zeichnen ꝛc.
Unter-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.

Untz.

Untz / f. Untzen / plur. [sembra corrotto da ein / quasi eins] Oncia, Uncia. Lat. Uncia. V. Lot ꝛc.
§ eine Untz (2. Lot) un'oncia &c.
zwey Untzen (4. Lot) due oncie.
ein achtel Untz (1. Quintlein) ottavo d'oncia.
ein viertel Untz (Quintlein) quarto d'oncia.
eine halbe Untz / mezz'oncia.
anderthalb Untz / onzia e meza.
Untzen-weis / Adv. A oncie.

Vogd.

Vogd / Vogt / (Voyt / Foyt / Faut) m. Vögde ꝛc. plur. [nome generale dall'antico vöden / fovere, pascere, alimentare, curare &c.] Balio, Balivo, Prefetto, Procuratore, Curatore, Auvocato, Ufficiale, Questore, Senesciallo, Intendente, Inspettore, it. Podestà, Soprastante, Commesso &c. V. Pfleger. Amtmann. Meyer ꝛc. Schösser ꝛc.
§ Vogd an einem Ort seyn / essere prefetto &c. in ò di qualche luogo.
Aus-vogd (Aus-faut) V. Unter-vogd.
Bettel-vogd / caccia-furfanti. Gall. chasse-coquin.
Burg-vogd / castellano.
Closter-vogd / curatore, it. padre temporale d'un convento di cappuccini. V. Vatter.
Dom-ò Dum-vogd / prefetto, amministratore di beni capitolari.
Ehe-vogd / marito.
Fron-vogd / Dienst-vogd / soprastante, prefetto, comito delle angarie, it. sbirro, zaffo.
Gerichts-vogd / attuario del giudicio.
Güter-vogd / castaldo, gastaldo, fattore di villa (podere, beni.)
Hauß-vogd / maestro di casa. V. Hauß-hofmeister.
Hof-vogd / maggior-domo. V. Hofmeister.
Hüner-vogd / pollastriero, pollastriere.
Kasten-vogd / prefetto de' granari, proveditore dell'annona.
Kinder-vogd / tutore, curatore, manovaldo di minori ò pupilli. Ved. Vormund. Gerhab ꝛc. it. Waisen-vogd.
Land-vogd / prefetto, balivo, balio, governatore, senesciallo. V. Land-pfleger.
Ober-vogd / Groß-vogd / sopra-prefetto, sopra-balivo, balivo maggiore.
Reichs vogd / avvocato ò protettore dell'imperio, delle città.
Ruder-vogd / Galee-vogd / comito di galera. V. Rudermeister.
Schirm- ò Schutz-vogd / protettore (in genere, massime armato.)
Stadt-vogd / podestà.
Unter-vogd / aliàs Aus-vogd ò Aus-faut / sotto-prefetto, it. riscotitore delle contributioni contanti &c. in un contado. V. Mannbar.
Waisen vogd / curatore, padre di orfanelli, it. proveditore d'una casa ò spedale di essi.
Zent-ò Blut-vogd / prefetto ò giudice criminale.
Vogd-habern ꝛc. Avena, Biade &c. dovute al prefetto ò balivo.
Vogd-kind / n. Pupillo tutelare.
Vogd-land / hoggi Voigd-e Voitland / Voitlandia.
Vogd-lehen / n. Feudo di gastaldia ò gastaldatico.
Vogd-schutz / m. Difesa per il dritto di advocatia.
Vogdbar / Adj. Soggetto alla prefettura, it. Maggiore, Nubile, Da marito, Atta al matrimonio.
§ eine vogdbare Tochter / figliuola da marito.
seine vogdbare Jahre erreichen / attinguere gli anni nubili, di maggioranza ò maggiorità.
Vogdey / f. Prefettura, Podestaria, Inspettura, Intendenza, Procura, Curatela, Senesciallato, it. Giurisdittione. V. Amt.
§ Vogdey auf einem Schloß / castellania.
Vogdey auf einem Landgut / fattoria, gastaldia.
Ober-Vogdey / prefettura ò giurisdittione mera, assoluta.
Unter Vogdey / giurisdittione inferiore.
Land-Vogdey / balia, prefettura di paese.
Stadt-Vogdey / podestaria.

Vog.

Vogel / Vogels / gen. Vögel / plur. [senza dubbio da föden / vöden / fovere &c.] Uccello, poet. Angello, met Ribaldo. Lat. Avis.
§ die Vögel des Himmels / gli uccelli del cielo cioè dell'aria.
Vögel aushecken / escludere uccellini &c.
frey seyn wie ein Vogel in der Lufft / esser libero e franco come un uccello nell'aria. V. Vogelfrey.
die Vögel kirnen / adescare gli uccelli, porgli l'esca.
Vögel fangen / den Vögeln stellen / prender' uccelli, tendere a gli uccelli.
Vögel mit Leimruhten fangen / impaniar' uccelli, pigliarne alla pania.
Vögel schiessen / tirare à gli uccelli, ammazzar' uccelli.
Vögel halten / tenere, nudrire uccelli.

der Vogel nistet/badet sich/mauset sich 2c. l'uccello fà nido, si bagna, si muta &c.
Vögel rupfen/ pelare uccelli.
Vögel braten/ rostire, arrostire uccelli, fargli arrosti.
allerley Vögel ò Gevögel/ ogni sorte di uccelli; volatili, uccellami. Ved. Geflügel.
ein Nest/ ein Kefich voll Vögel/ una nidata, nidiata, una gabbiata di uccelli.
ein Spieß/ eine Kluppe Vögel/ una spiedata di uccelli.
wilde Vögel/ uccelli salvatici.
zahme Vögel / Mast-vögel / uccelli domestici.
fremde/ ausländische Vögel/ uccelli forastieri, stranieri.
ab-ò wegziehende Vögel/ uccelli passaggieri ò di passaggio.
Scharen-weis fliegende Vögel/ uccelli che volano à schiere.
allein-fliegender Vogel / uccello solitario.
hoch-fliegender Vogel/ uccello di alto volo.
nider-fliegender Vogel / uccello di basso volo.
bunte/bundfederichte Vögel/ uccelli varii, screziati.
feder-füssigter Vogel / uccello calzato.
gehäubelter/ geschoppter/ gekappter Vogel / uccello crestuto, ciuffuto, cappelluto.
kacker/ unflicker Vogel/ uccello nudo, implume.
ein garstiger Vogel/ un'uccellaccio.
ein grosser Vogel/ uccellone.
Fleisch-fressende Vögel/ Freß-vögel/ uccelli carnivori.
eßbare Vögel/ uccelli mangiabili.
un-eßbare Vögel/ uccelli non mangiabili; uccellacci.
Korn-fressende Vögel / uccelli granivori, da grano, da semenza.
den Vogel kennt man am Gesang und an den Federn/ l'uccello si conosce al canto e alle penne.
wer Vögel fangen will / muß nicht mit Prügeln dreinwerffen / chi vuol pigliar'uccelli, non dee dar dentro col bastone.
gleiche Vögel fliegen gern miteinander/ uccelli simili amano di volar'in compagnia.
grosser Vogel/ grosses Nest/ kleiner Vogel/ kleines Nest/ grand' uccello, gran nido; uccello piccolo, piccolo nido.
wie der Vogel ist/ so legt er Eyer/ qual è l'uccello, tali uova pone.
ein jeder Vogel singt / wie ihm der Schnabel gewachsen/ ogni uccello canta secondo che gli è fatto il becco.
friß Vogel oder stirb! mangia uccello ò muori!

ein garstiger Vogel / der in sein eigen Nest scheist/ lordo è quell'uccello, che sconcaca il proprio suo nido.
zuspat schreyet der Vogel/ nachdem er gefangen ist/ troppo tardi grida l'uccello dopo ch'è preso.
den Vögeln zu fressen geben/ id est, gehenckt seyn / dar da cena à gli uccellacci.
er ist ein loser/ arger / leichtfertiger Vogel/ egli è un uccellaccio, un tristo, ribaldo, disgratiato.
du Vogel du / ha Vogel der du bist! hà ribaldo, ribaldone &c. che sei?
der Vogel ist gefangen/ man hat den Vogel krigt / l'uccello cioè il malfattore è preso, si hà preso l'uccellaccio.
Ant-Vogel/ anitra. V. Ente.
Canarien-Vogel / uccello canarino.
Eis-Vogel/ alcione.
Ertz-vogel/ arci-ribaldo, arciribaldone.
Fisch-Vogel/ uccello che piglia pesci.
Galgen-Vogel / uccellaccio da forca cioè corbo, it. capestrone, forche bene. V. Galgen.
Hauß-Vogel/ uccello domestico.
Herd-Vogel/ uccello di aia.
Hirsch-Vogel/ cervo-volante; scarafaggio cornuto.
Huren-Vogel/ uccellaccio, nibbiaccio da puttane; puttaniere. V. Vögler.
Käfich-Vogel/ uccello di gabbia. V. Käfich.
Krams-Vogel / tordo.
*Kuchen-Vogel/ falcone, uccellone da cucina; parasitaccio.
Lock-Vogel / cantarella, zimbello, met. huomo allettatore al male.
Lust-Vogel/ uccello che si tiene per di porto.
Meer-Vogel/ uccellaccio marino.
Nacht-Vogel/ Traur-Vogel/ Toden-Vogel/ uccello notturno, lugubre, funesto, ferale.
Paradeiß-Vogel/ uccello di paradiso.
Raub-Vogel/ uccello di rapina ò rapace; harpia, met. huomo tale.
Sang-Vogel/ Sing-Vogel/ uccello cantatore, canoro ò da canto.
Schwätz- ò Red-Vogel/ uccello che ciarla.
Sommer-Vogel/ uccello di està, it. farfalla, parpaglione, volarina.
Spey- ò Spott - Vogel / uccellaccio da beffa, cioè beffatore, schernitore.
Stoß-Vogel/ nibbio, uccello griffagno, sparviere.
Unglücks-Vogel/ uccello di infausto augurio, met. huomo da metter male in campo.
Wald-Vogel/ uccello di bosco.
Wasser- Vogel/ Bach-ò Regen-vogel/ uccello acquatico, da stagno ò peschiera.
Wunder-Vogel/ uccello maraviglioso, miracoloso.

Zanck-Vogel/ uccellaccio da suscitar brighe &c.
Vogel-baitze/f. Caccia di uccelli; Uccellaggione.
Vogel-baitzer/m. Cacciator di uccelli.
Vogel-baur/m. Gabbia di uccelli. *V.* Vogelkäfig.
Vogel-beer/ Vogel-kirschen/ Coccole da uccelli, Sorbo selvatico.
Vogel-deuter/m. Augure, Indovino dal volo &c. di uccelli.
Vogel-fänger / Vogel-steller / m. Uccellaio, Uccellatore.
Vogel-federn / Piume, Penne di uccelli.
Vogel-flinte/ Vogel-büchse/ f. Vogel-rohr/ n. Fucile, Schioppo da tirar'uccelli.
Vogel-flug 2c. *V.* Vogelstrich 2c.
Vogel-frey/ Adj. Franco, Libero come uccello, met. uno ch'è permesso d'uccidere impunemente.
§ einen Vogelfrey machen / bandire la testa di uno, bandirlo sopra la testa; dichiararlo ammazzabile impunemente.
Vogel-garn/ Vogel-netz/ n. Rete, Filetto, Aiuolo, Ragna da pigliar' uccelli.
Vogel-gefräß/f. Vogel-speise / Vogel-atzung/ f. Esca, Mangiaglia da uccelli.
Vogel-gesang/ n. Canto di uccelli &c.
Vogel-geschrey/n. Vogel-stimme/ f. Garrito, Verso di uccello.
Vogel-hauß/ n. Vogel-kasten/ m. Uccelliera, Voliera.
Vogel-häußlein/n. Vogelkäfig/m. Gabbia da uccelli.
Vogel-herd/m. Vogel-tenne/f. Aia, Uccellaia, Ragnaia da pigliar'uccelli.
Vogel-klauen/Vogel-krallen/ Artigli, Unghie di uccelli.
Vogel-kraut/n. Centone. *V.* Hünerdarm.
Vogel-leim/m. Pania, Vischio, Impania. *V.* Leim.
§ mit Vogelleim bestreichen/ impaniare, invischiare.
mit Vogelleim bestrichen/ impaniato, invischiato.
Vogel-narr/m. Pazzo cioè Stolto amatore di uccelli.
Vogel-nest/ n. Nido di uccelli.

§ sie habens miteinander wie die Buben die Vogelnester/ essi l' hanno commune frà di loro come i ragazzi i nidi degli uccelli.

Vogel-pfeiffe/n. Zimbello, Cantarella, Richiamo. *V.* Wachtel.

Vogel-scheu/Adj. Schivante il volo di uccello; Ombrosetto.

§ ein Vogelscheues Pferd/ un cavallo un pò ombroso.

Vogel-schlag/Vogelkloben/m. Calappio da pigliar' uccelli. *V.* Kloben.

Vogel-schrôt / n. Vogel-dunst/ m. Pallottole, Magliuole da [tirar à gli] uccelli.

Vogel-spißlein/n. Spiedetto, Spiedarello da rostir' uccelletti &c.

Vogel-sporen/ Speroni, Sproni di uccelli.

Vogel-stange/ f. Pertica, Polatoio, it. Cruccia da uccelli.

Vogel-steller &c. *V.* Vogelfanger &c.

Vogel-stimme/f. Verso di uccello. *V.* Vogel-geschrey.

Vogel strich/Vogel-flug/m. Volo di uccelli, massime à schiere.

Vogel-trôglein/n. Albio, Albarello, Truogolo, Truogoletto da uccello.

Vogel-warter / m. Governatore Curatore di uccelli, Uccelliere.

Vögelein/Vôgelein/ n. Uccelletto, Uccellino, poet. Angelletto.

§ ein klein Vôgelein/ un uccelletto piccolo.

ein wenig Milch ward Dessen Speiß/ der nie kein Vôglein hungern ließ/ volle nudrirsi d' un pò di latte Colui che non lascia morir di fame nissun' uccellino.

leben wie ein Vôgelein im Kefich/ vivere da uccelletto in gabbia, cioè à suo agio, mà in prigione.

wie singen die Vôgelein so lieblich! come cantano quelli uccelletti!

die Vôgelein/ Wald-Vôgelein sorgen lassen/ lasciar gli affanni à gli uccellini del bosco, cioè non darsi cura nè fastidio di nulla.

Kraut-vôgelein/ hortolano.

Ge-vôgel/n. Uccellame, Uccellami, Volatili.

§ allerley Gevôgel/ ogni sorte di uccellami.

wild Gevôgel/ uccellame selvatico, uccellagione. V. Schnabelweid.

zahm Gevôgel/ uccellame domestico. V. Geflügel.

Vogelen (voglen) Uccellare, Cacciare, it. Tendere à gli uccelli. *V.* Vogelfangen. Vogelstellen.

§ jagen / vogelen und fischen/ cacciare, uccellare e pescare.

auf einem Herd vogelen/ (einen Herd bevogeln) uccellare sù una aia.

Vogeln/vôgeln/ [voce molto oscena e propria da puttanieri sfacciati] Uccellare, cioè Chiavare. Lat. Subagitare. *V.* Fuchsen.

§ eine vogeln/ chiavare una.

Ge-vogelt &c. Uccellato, it. Chiavato.

Vôgeler/Vôgler/ m. Uccellatore, Uccellaio, it. Chiavatore, Puttaniere, Bagascione. V. Vogelfänger &c. it. *V.* Hurer &c. Hurenvogel &c.

Vogelhaft/voglerisch/vervogelt/Adj. Dato allo chiavare, Lussurioso, Fregolo. *V.* Geil.

§ ein vogelhafter/ vervogelter Kerl/ idem. V. Verhurt.

Vogler-hûtte/ f. Capanna da uccellatore.

Vogler-pfeiffe/ f. Cimbello, Richiamo di uccellatore.

Vogler-zeug/ m. Arredi da uccellatore.

Vôglerey/f. Chiaveria, it. Puttaneria, Bagascieria.

Verb. Composit.

Ab-vogeln/aus vôgeln/ zer-vôgeln/ durch-vôgeln/ Stra-chiavare, Strapazzare, Stratiare, Sfondrare, Stravaccare chiavando.

§ eine abvogeln/ strachiavare &c. una. sich abvogeln &c. enervarsi, rouinarsi &c. chiavando spesso.

Ab-ge-vogelt/ aus-gevôgelt &c. Strachiavato, Stravaccato &c.

§ eine ausgevôgelte Metze / puttana marcia, stravaccata, sfondrata una carogna.

Vogt/Vogtey &c. *V.* Vogd &c.

Volck.

Volck/Volk n. Volcks/gen. Vôlcker/plur. Popolo, Gente, Turba, Moltitudine. *V.* Leute.

§ das Volck GOTTES / il popolo di Dio.

es jammert mich des Volcks/ mi viene pietà delle turbe.

es müssen dich preisen alle Vôlcker/ che ti benedicano tutti i popoli.

ein neues Volck aufrichten/ pflanzen/ metter sù, fondar, piantare un nuovo popolo, una nuova colonia.

arm Volck/ povera gente, popolo meschino &c.

lobet den HERRN alle Heyden/ und preiset Ihn alle Vôlcker/ lodate il Signore tutte le genti, e pregiatelo tutti li popoli.

viel Volcks/ molta gente, calca, folla di gente.

laß das Volck erst ein wenig verlauffen/ lasciare spopolare, sfollare, sfoltare prima, lasciare ch'il popolo si sfolli, sfolti un poco.

ein grosses Volck/ un gran popolo.

fremd Volck/ (frembde) ausländische &c. Vôlcker/ genti straniere, forastiere, estere &c.

nach dem Recht aller Vôlcker/ secondo il dritto delle genti, conforme il jus gentium.

wildes Volck/ grausam Volck/ popolo barbaro, natione barbara, fiera, crudele, cruda, dishumanata.

Morgen-ò Morgenländische Vôlcker/ Ost-Vôlcker/ popoli orientali, levantini &c.

Abend-ò West-Vôlcker / popoli occidentali.

Sud-Vôlcker/ popoli meridionali, australi.

Nord-ò Nordische ò Mitternächtische Vôlcker/ popoli settentrionali ò del Nort.

Volck / Popolo cioè Plebbe, Volgo &c. *V.* Pôfel. Gemein. Mann.

§ das gemeine Volck/ il commun popolo, la gente volgare, triviale, bassa, minuta ò popolare.

es ist kein rasender Thier als das gemeine Volck / non vi è bestia più pazza che quella del popolo.

gemein Volcks Sitten/ costumi popolari, popolareschi; popolarità, bassezza di costumi.

gemein Volcks Sitten an sich haben/ haver costumi popolari, volgari, popolareschi; esser popolare &c. ne' costumi.

eine gemeine Volck-Sprach/ un parlare popolare, popolaresco, modo di parlare volgare.

Verführer des Volcks/ seduttore del popolo.

Auflauf des Volcks/ concorso, accorrimento, calca, folla del popolo.

Aufruhr des Volcks/ seditione, rivolta, romore, smossa, commovimento del popolo. V. Aufruhr. Aufstand.

alles Volck lief zusammen/ vi accorse, vi trasse tutt' il popolo.

schreyen &c. daß das Volck zusammen lauffe/ gridare &c. à corr' huomo.

dem ò zum Volck predigen/ predicare al, esortare, pronare il popolo.

Christus predigte dem Volck/ Cristo predicava alle turbe, alla moltitudine.

dem Volck in die Mäuler gerahten/ deve-

devenire la favola del popolo, venir' in canzone.

dem Volck zu murren geben/ das Volck ärgern/ dar da mormorare al, scandalizzare il popolo.

das Volck aufrührisch machen / sollevare, levare à romore, à tumulto, far sollevare il popolo.

das Volck an sich bringen / locken/ ziehen/ attirarsi, allettarsi il popolo, attirarsi, acquistarsi, procacciarsi l' aura del popolo ò popolare.

das Volck suchen an sich zu bringen/ cattare, accattare l'aura, il favore del popolo.

ein Hauffen Volck/ una gran turba, calca, folla, frotta di popolo.

Volcks-Stimme/ GOttes-Stimme/ voce del popolo, voce di Dio [spesse volte, mà non sempre.]

Volck/ Kriegs-volck/ Gente, Gente di guerra, soldatesca, militie, truppe.

§ Volck werben/ Volck sammeln/ levare gente.

Volck aufbringen / auf die Beine bringen/ far levate, leve, metter gente in piè.

ein schön Volck/ Kern-volck/ Haubt-volck/ auserlesen Volck auf dē Beinen haben/ haver in piè una gente bella, fiorita, cernita, brava &c.

die Kayserliche ꝛc. Völcker/ militie, truppe, eserciti imperiali &c.

Hülf-/ Auxiliar- ò Succurs-völcker/ truppe &c. ausiliari ò di soccorso. V. Truppen. Soldaten.

Ausschuß volck ꝛc. V. Ausschuß ꝛc.

die Völcker in die Quartier verlegen ò vertheilen/ an die Gränzen legen/ distribuire le militie ne' quartieri. V. Quartier.

die Völcker anmarschiren / anrucken lassen/ far'avanzare le truppe.

das Volck abdancken/ cassare le truppe.

allerley Volck/ zusammengeklaubtes Volck/ gente raccogliticcia, gente di raccolta; raccoltaglia.

was Volck? was für Volck? che gente? chi vive?

Fuß-volck ò Fuß-völcker/ fanteria, fanterie, gente à piedi.

Land-völcker/ genti, militie contadinesche, paesane.

Volck/ [in Compos. postpos. di Soggetto alla fiamenga.] *V.* Leute. Schaar ꝛc.

§ Adel-volck/ gente nobile, nobiltà.

Arbeits-volck/ gente da lavorare; facchini, facchinaglia.

Bauern-volck/ Land-volck/ gente contadina, popolana ò del contado; popolani; terrazzani; contadinaglia.

Besatzung-volck/ gente di presidio ò di guarnigione.

Bettel- ò Bracher-volck/ gente furfantesca, picara, guidonesca, pitocca, mendica, birbante. V. Bettel ꝛc.

Bots-volck/ gente marinaresca, matelotta. V. See-volck.

Christen-volck/ popolo cristiano.

Comedianten-volck / truppa, compagnia di comici.

Diebs-volck/ Raub-volck/ gente ladra, malandrina.

Dienst-volck/ gente da servitio; servitù, gente à servire. V. Gesind.

Ehe-volck/ gente maritata, accasata.

ein par Ehevolck/ una coppia di maritati.

Eigen-volck/ Sclaven-volck/ gente schiava, propria, serva, suddita. V. Leibeigen.

Frauen-volck/ Weiber-volck / gente donnesca, cioè donne, femine; *donnaglia, feminaglia. V. Frau ꝛc.

Fuß-volck. V. supra.

Galee-volck/ Ruder-volck/ ciurma, ciurmaglia, gente da remo, sforzati da galera.

Handwercks-volck/ gente di mestiere ò artigianesca; artigiani.

Hexen- ò Teufels-volck / stregaglia, gente stregona, maliarda, gente del diavolo.

Himmels-volck / gente del cielo cioè angioli e anime beate.

Hochzeit-volck / gente convitata à nozze.

Huren-volck/ gente puttanesca; puttanaglia, sgualdrinaglia.

Jungfern-volck/ donzelle vergini, il bel sesso, il sesso galante, leggiadro.

Kirchen-volck/ popolo, gente che và in chiesa, ci stà ò ne viene.

Kriegs-volck ꝛc. V. supra.

Küchen-volck/ gente di cucina, *cucinaglia, brodaglia, bisuntaglia, *sguatteraglia, fanteria di cucina.

Land-volck/ Land-völcker ꝛc. V. Bauren volck/ it. Kriegs-volck ꝛc.

Leichen-volck/ gente, convoglio funerale ò del mortorio.

Lumpen volck/ Rapazen-volck/ gente minuta, popolaccio, gente da stracci, canaglia, gentaglia, gentaccia, marmaglia, brodaglia, popolaglia, feccia del popolo, volgaccio &c. V. Lumpengesind.

Manns-volck/ huomini, gente maschia; maschi.

Marckt-volck/ gente di mercato, it. di fiera; fieranti.

Maß-volck/ gente in fiera, fieranti.

Narren-volck/ gente pazza, popolaccio insensato.

Raben-volck/ gente da forca.

Schelmen-volck/ gente traditore, infame, gente da sacco e da corda.

Schiffer-volck/ gente barcaruolesca, barcaruolaglia.

See-volck/ gente di marina, marinaresca, ciurma; marinari, matelotti.

Sonder-volck/ Gnaden-volck/ Willig-volck/ Erb-volck/ popolo [di Dio] peculiare, popolo gratuito, popolo volontario, spontaneo, popolo di acquisitione, cioè gli eletti in Cristo.

Zigeuner-volck/ canaglia zingera, calca, frotta di zingari; zingaraglia.

Völcker-recht/ n. Dritto, Jus delle genti, Il jus gentium.

Völcker-sitten/ Costumi, Usanze de' popoli, genti, nationi.

Völcker-zug/ m. Migratione, Passaggio di genti, it. Marciata di soldatesche.

Volck-lär/ Volck-arm/ Volck-los/ Adj. Spopolato, Nudo, Vuoto di popolo.

§ Volcklär ꝛc. machen/ spopolare, dispopolare &c.

Volck-reich/ Adj. Popoloso, Popolato, Abbondante, Pieno, Numeroso di popolo.

§ eine volckreiche Stadt / volckreiches Land/ città ben popolata, paese popolato.

volckreich machen/ rendere popolato, popolare. V. Bevolcken.

ich wohne in der aller-volckreichsten Gegend der ganzen Stadt/ io sto nella più popolata contrada della città.

in einer volckreichen Versammlung/ in una radunanza, assemblea piena, numerosa.

Volcks-regierung/ f. Governo, Stato democratico ò popolare; Democratia.

Völckerschafft/ f. Popolanza, Popolatione, it. Colonia.

§ Völckerschafften anstellen/ auf- ò anrichten/ Völckerschafften führen/ fare, instituire, piantare, fondare, didurre colonie.

Völcklein/ n. Popoletto, Popolino, Gentarella, Plebbicciuola, Plebbarella.

§ ein armes Völcklein/ una povera gentuccia, famigliuola meschina.

förchte dir nicht du kleines Völcklein! non temere, picciola gentarella [cristiana.] V. Heerde.

Völcken/ völckern/ [Verb. nel suo semplic. poc' usit. mà ben sì nel suo]

Verb. Compos.

Be-volcken/ be-völckern/ poet. an-volcken/ an-völckern / Popolare, Appopolare, Fornire di gente, di popolo.

§ ein

§ ein Land rc. bevolcken/ popolare &c. un paese.
ein ödes Land wieder bevolcken/ ripopolare, rimpopolare una provincia ò terra deserta, fondarvi, piantarvi nuove colonie.
eine Stadt/einen Ort bevolcken/ popolare una città, un luogo.
ein Schiff/ Orlog-Schiff bevolcken/ popolare una nave, una vascello, cioè fornirlo di ciurma, di marinari e di soldati. V. Bemannen.
sich bevolcken/ popolarsi, appopolarsi, impopolarsi. V. Vermehren.

Be-volckt/ be-volckt/ be-völckert/ Popolato, Appopolato.

§ ein wol bevolcketes poet. angevölckertes Land rc. paese &c. ben popolato.
*ein mit Läusen bevolcktes Haar/ Hemd rc. capegli ben popolati, camiscia popolata di pidocchi.
bevolckt werden / essere popolato; popolarsi &c.

Un-be-volckt/ Non-popolato, Sfornito di popolo, Quasi deserto. *V.* Volck-lär.

§ ein unbevolckter Ort rc. luogo &c. non, ò poco popolato.

Be-volckung/ f. Popolamento, Appopolamento.

Ent-volcken/ ent-völckern/ Dispopolare, Spopolare, Desolare, Desertare.

§ eine Stadt oder Land entvolcken/ spopolare una città ò un paese (una campagna.

Ent-volckt/ Dispopolato, Spopolato &c.

Ent-volckung/ f. Dispopolamento, Spopolamento &c.

Voll.

Voll/ Adj. Pieno, Ripieno, Empito, Colmo, it. Abbondante, it. Pieno di vino cioè Ubbriaco, Ebbro. Gall. soû.

§ volle Nuß/ noce piena.
ein volles Faß/volles Glaß/ una botte piena, bicchiere pieno.
voller Metzen/voller Sack/ staio colmo, sacco pieno.
ein voller Boden/ voller Keller/ granaio pieno, cantina piena cioè ben fornita.
volle Aeste/ rami pieni di frutti.
volles Liecht/voller Mond/ luna piena, plenilunio, luna in quinta decima.
ein voller Bauch/ ein voller Magen/ ventre, stomaco pieno, ripieno, empito.
volle Dutten/volles Euter/ mammelle piene, gonfie, zinne piene, gonfie. V. Geschwollen.
ein voller Kerl/ ein volles Schwein/ voller Zapf/ un' huomo ubbriaco, una bestia, un porco ubbriaco; ubbriacone &c.
ein voller Mund redt Hertzens Grund/ bocca ebbra parla di cuore.
voll seyn/ esser pieno &c. it. ubbriaco, cotto. V. Truncken.
er ist ein Narr/wann er voll ist/ egli è pazzo, quando è ubbriaco, quando hà bevuto. V. Gesoffen. Rausch.
dein [Sünden-]maß ist voll/ la misura tua è venuta à colmo; tuo sacco è pieno, il tuo staio è colmo.
wann der Sack voll ist/bindet (knüpfet) man ihn oben zu (am Galgen/) quando il sacco è pieno, se lo lega (annoda.)
so lang die Sackpfeiffe nicht voll ist/ girret sie nicht/ la cornamusa non da suono se non piena.
das Kerbholtz rc. ist voll/ la taglia &c. è piena.
voll füllen/ empire, riempire fin' al sommo. V. Füllen.
voll stopfen/voll stossen/ stipare, stivare, stoppare, stuare pieno.
voll werden/ empirsi, riempirsi, colmarsi, venir'à colmo, à sommo.
der Mond wird bald voll werden/ havremo tosto la piena della luna, ò il plenilunio.
voll wie ein Ey/ pieno come un uovo.
gantz-voll/schütt-voll/über-voll/ tutto pieno, pieno à versare ò à versa.
gehaufft voll/ colmo-pieno, colmo.
gehaufft-voller Metze/ staio-colmo.
gestrichen voll/ raso-pieno.
gestrichen voller Metzen/ staio-raso.
ein gestrichen volles Glaß/ un bicchiere raso-pieno. Gall. un rouge-bord.
gesteckt/gestopft/gestrotzt rc.-voll/ dicht voll/ stipato-stuato, calcata [pieno] [pieno] gonfio.
gestrotzt volle Dutten/ poppe gonfie di latte.
*blind-voll/stern-voll/stich-voll/ blitz-voll/sturm-voll/sau-voll/spey-voll/ scheiß-voll/ tututto ubbriaco (gall. soû e foû) ubbriaco, ebbro come un porco; ebbro à vomitare, à sconcacarsi sotto.
eine Stube voll speyen/kotzen/ empire una stanza di sputacchi, di vomiti &c.
das heimliche Gemach voll scheissen/ empire il cesso [cacando.]
sich voll fressen/ empirsi la pancia [vorando] empirsi fin'alla gola, far corpacciata. V. Fressen. Vollfressen.
ein Glaß voll einschencken / versare pieno un bicchiere.
einen vollmachen/einen voll sauffen/ ubbriacare uno à forza di brindisi.
sich voll sauffen/ ubbriacarsi, bere fin' all' ubbriacchezza.
einem die Ohren / den Kopf voll schreyen/klagen/ empire, intronare, rompere le orecchie, la testa ad uno gridando, lamentando ò co'suoi gridi e lamenti.
ein Faß rc. voll lauffen lassen/ lasciare colare fin'a tanto che la botte ò il vaso sia pieno &c.
den Bauch (Sack) voll haben/ havere la pancia piena, met. esser gravida con dishonore.

Voll/ Pieno cioè Plenario, Compito, Intiero, Esatto, Perfetto &c. *V.* Völlig.

§ völlige Bezahlung/ pieno, intiero, compito pagamento, puntuale.
völlige Vergnügung/ piena, intiera sodisfattione.
der Fluß gehet in vollem Strom / il fiume và alla piena, ò a pieno corrente. Lat. pleno volvitur alveo.
volle Gewalt geben/haben/ dare, havere piena &c. podestà, autorità.
volles Recht ergehen lassen/ amministrare esatta, intiera, perfetta, rigorosa giustitia.
in vollem Trab/ Galopp / con pieno trotto ò galoppo.
mit voller Macht/ à tutta forza, it. con tutto l'esercito.
volles Heer/ armata intiera.
aus vollem Halse schreyen/ gridare di piena gola cioè alla strangolata, à corr' huomo.
aus vollem Halse lachen/ ridere di piena gola, cioè à crepa fegato, alla smascellata &c. V. Lachen.
in voller Rüstung/vollem Harnisch/ in piena ò compita armadura, armato da piedi in capo.
ein volles Land / volles Hauß/ volle Küche rc. paese, casa, cucina piena &c. cioè abbandante, grasso &c. fornita d'ogni cosa. V. Vollauf.
mit vollen Segeln fahren / andare à piene, à tutte vela, à vela dispiegate.
eine Müntz für voll annehmen/ accettare una moneta nell' intiera sua valuta.
einen für voll bezahlen / pagar' uno intieramente.
einen für voll ansehen/ riguardare uno per persona degna d' honore e di rispetto.

Voll/ precedente Nom. Subst. Vasis [in un certa forma di parlare di precede un Nome Subst. d' un vaso ò altro recipiente in certa quantità] Pieno, Empito, Carico.

§ alle Ecken voll Unglück/ tutti li cantoni pieni di disgratie e sciagure.
ein Acker voll Rüben/ un campo [pieno] di rape; rapizza. V. Rübe.

ein Arm voll Holtz/ una bracciata di legna.
ein Faß voll Brandewein / una botte di acquavita.
ein Galgen voll Diebe/ una forcata, patibolata di ladri impiccati.
ein Glaß voll Wein ꝛc. un bicchiere [pieno] di vino &c.
ein Hafen voll Brühe/ una pignattata di brodo &c.
eine Hand voll Mehl/Aehren ꝛc. una mano, una manata, manciata di farina, una manouella, una manipolo di spighe. V. Hand.
ein Hut voll Kirschen/ un cappello pieno, una cappellata di cirieggie.
ein Korb voll Wäsche/una sporta, una cesto [pieno] di biancheria.
ein Krug ꝛc. voll Bier ꝛc. un boccale &c. [pieno] di birra &c.
ein Kübel/Zuber/Butte voll Wasser/ un mastello, tina &c. piena; una mastellata, tinata di acqua &c.
ein Leffel voll Brühe / un cucchiare pieno, una cucchiarata di brodo.
ein Mund ò Maul voll Brod / un boccone, boccata di pane.
ein Sack voll Korn/ un sacco [pieno] di segala.
eine Schürtze voll Aepfel ꝛc. una grembiata, grembialata di mele &c.
eine Stube/ein Hauß voll Kinder/una casa piena di fanciulli.
ein Tisch voll Leute/ una tavola piena, nua tavolata di gente.
ein Wagen voll/ Karch voll Stroh/ Heu/ una carrata, carrettata di paglia, di fieno &c.
eine Welt voll böser Buben/un mondo pieno di malvagi e di furbi.

Voll/ [mà più elegantemente voller/ massime trattandosi di pienezza con qualche sostanza incorporea col Regime immediato d'un Nom. Subst. in genitivo in forma seguente] Pieno, Traboccante, Affluente, Carico, Coperto &c. *V.* —voll.

§ Lazarus war voller Schwären/ Lazzaro era pieno, coperto di ulcere.
voller Frantzosen/ pieno, carico di mal francese.
der Baum ist voller Obst/quell'albero è carico di frutti.
der Stock ist voller Trauben / quella vite è carica di uva.
das Tuch ist voll/voller Flecken/questo drappo è pieno di macchie.
voller Lumpen / coperto di stracci ò cenci. Lat. pannis obsitus.
er steckt voller Geld/voller Gold ꝛc. egli è pieno di danari, di oro &c. cioè n'è ricchissimo e ben fornito.
voller Läuse/Flöhe/voller Unflat/voller Dreck/voller Gestanck/ coperto di pidocchi, pulci, di porcheria, di lordura (sporchezza) di merda (sterco.)
die Augen stunden ihr voll ò voller Wassers/gli occhi le stavano piene, ò gravide di acqua.
er steckt voller Schulden/voller Sünden ꝛc. egli è stà pieno, carico di debiti, di peccati &c.
gegrüsset seyst du [Maria] voller Gnade/ Dio ti salvi, Maria, piena di gratia!
er (sie) ist voll (voller) Angst / voller Betrübniß ꝛc. egli (ella) è pieno di angoscia, di tristezza &c. cioè tutto angosciato afflitto &c.
voller Schrecken/ pieno di spavento, cioè tutto spaventato.
er war voller ò gantz voller Freude/ Verwunderung ꝛc. egli era pieno di allegrezza, pieno, traboccante, straboccante di gioia, di giubilo, di ammiratione &c. egli era tutto gioia, tutto in cymbalis, tutto maraviglia &c.
voller Mut/ voller Leben ꝛc. pieno di coraggio, pieno di vita, cioè coraggioso, vivace &c.
ein Tisch voller Speisen/ una tavola coperta, tutta imbandita di vivande e messi.
voller Scham / pieno di vergogna, coperto di confusione.
sein Hauß ist allzeit voll ò voller Leute/ la sua casa è sempre piena di gente.
ein Kleid / so voller Spitzen / voller Band/ vestito tutto coperto, trinato di merli, galoni, nastri.
ein Gesicht voller Blattermasen/ viso pieno, buccherato di vaiuoli.
ein Tuch ꝛc. so voller Blut ꝛc. panno pieno cioè coperto, lordo di sangue; tutto insanguinato.
Wolcken/ so voller Wasser/ nuuole pregne di acqua.
voller Haar/ pieno coperto di peli, cioè peloso, velloso, hirsuto. V. Harig. Zottig.
sie waren voller Schlaf/ essi erano pieni di sonno, cioè sonnacchiosi, morivano di sonno.
Augen/die voller Unzucht und geilen Brunst / occhi pieni di lussuria e libidine cioè lussuriosi.
er ist voller Höflichkeit/ egli è pieno di gentilezza, cioè tutto gentile, tutto gentilezza (cortesia.)
er steckt voller Schelmerey/voller Betrug/ Boßheit/ egli è pieno di malitia, inganno, furberia &c.
Worte, so voller Krafft und Safft seynd/ parole piene, gravide di concetti, di energia; emfatiche.
voller Gedancken/ pieno di pensieri.

mà se il Nom. Subst. fosse preceduto ò seguito d'un Nom. adjettivo, it. d'un Verb. nominascente non si dice tanto bene voller che voll; per esemp.

§ sie seynd voll süsses Weins/ essi sono pieni (ebbri) di vin dolce.
voll des H. Geistes/ pieno di spirito santo.
voll ò voller böser Stücklein stecken/ esser pieno, concio di malitia, esser composto ò un composto d' ogni sorte di furberia. Gall. confit en malice.
die Stadt ist voll Weinens/voll Trauerns/ la città è piena di pianto, di lutto, di lamenti.
die Kirch ist drungen-voll Leute / la chiesa è piena, affollata di gente.

—voll/ [in Compos. postposit. di Soggetto, anglic. —full/ hà un pò del poetico, havendo luogo, massime quando si tratta di pienezza di cose spirituali. *V.* Gram. pag. 116.] Pieno, Colmo &c.

§ Bier-voll/ Brandewein-voll/ Meht-voll/Wein-voll / pieno di, cioè ubbriaco da birra, da acqua-vita, da mosso, da vino &c.
Dünckel-voll/Einbildung-voll/pieno di proprio concetto (propria opinione) arrogante.
Eifer-voll/ pieno di zelo, cioè zelantissimo.
Freuden-voll/ pieno, colmo di gioia, tutto gioia cioè allegrissimo, *tutto in cymbalis.
Gnaden-voll/ pieno colmo di gratie celesti.
Lebens-voll/ pieno di vita, vivacissimo.
Schmertzen-voll / pieno di dolore; dolentissimo.
Trauren-voll/ pieno di lutto e corruccio.
Trost-voll/ pieno, colmo di consolatione.
e simili.

Voll—in Compos. prepos. di Predicato]

Voll-auf / Adv. In abbondanza, (affluenza, copia) In quantità &c. grande, Copioso. *V.* Fülle ꝛc. Hülle. Uberfluß ꝛc.

§ alles vollauf haben/haver ogni cosa in abbondanza &c. haverne abbondanza &c. haverne dovitia; abbondarne. Lat. affluere bonis.
hier ist alles vollauf/ quì è abbondanza, soprabbondanza, affluenza, dovitia d'ogni cosa, d'ogni gratia di Dio; quì è il paese dell'abbondanza, qui è la cocagna.
wo alles vollauf ist/ ist bald gekocht/ in casa piena, presto si fà da cena.
Lust/Gut/Geld ꝛc. vollauf haben/ havere piaceri, beni, danari in abbondanza

danza &c. haverne da buttare, da rivendere, haverne à iosa, in chiocca.

ein Land/ da alles vollauf ist/ ein Vollland/ terra, paese ubertoso, abbondante, dovitioso &c. terra che cola di miele e di latte.

Voll-blütig/ Adj. Sanguigno, Sanguineo, Pletorico di temperamento.

Voll-bürtig/ Adj. Germano (uterino, carnale) da padre e madre. *V.* Recht. Leiblich.

§ sein vollbürtiger Bruder/ suo fratello germano &c.

Voll-kraß/ m. Pacchione, Vorace, Ghiottone, Golosaccio. *V.* Fresser &c.

Voll-frey/ Adj. Franco ed ingenuo nè servo cioè schiavo ad alcuno

Voll-hufiсht / Adj. Incastellato, Corno colmo.

§ ein vollhufiсht Pferd/ cavallo incastellato.

Voll-lehen/ n Feudo principale.

Voll-macht/ f. Plenipotenza, Pieno potere, Piena autorità, Pienezza del potere, Procura generale &c. *V.* Macht &c.

§ Vollmacht haben/ haver pieno potere ò plenipotenza.

einem Vollmacht geben/ dare, conferire pieno potere ad uno.

Vollmacht-briefe/ m. Lettera creditiva di plenipotenza.

Voll mächtigen/ bevollmächtigen &c. *V.* Macht &c.

Vollkommen/ Adj. [quasi zur Völle kommen/ venuto alla pienezza] Perfetto, Pieno, Plenario, Compito, Finito, Consommato, Intiero, Assoluto, cioè Venuto à ò al pieno, al colmo.

§ gantz vollkommen/ idem, perfettissimo.

GOTT ist ein gantz vollkommenes Wesen/ Dio è un Essere perfettissimo, consommatissimo, assolutissimo, purissimo &c.

vollkommene Vereinigung mit GOtt und seinem Willen/ perfetta unione con Dio e colla di Lui Volontà.

ein vollkommenes Lexicon &c. un lessico &c. perfetto, compito &c. Ved. Vollständig.

das Buch &c. ist nicht vollkommen/ questo libro non è compito, intiero. V. Gantz.

vollkommenen Bericht/ vollkommene Wissenschafft um etwas haben/ haver piena informatione, scienza di qualche cosa.

vollkommene Gewalt haben / haver piena, plenaria podestà. V. Vollmacht.

vollkommener Ablaß/ indulgenza plenaria.

vollkommene Zahlung/ intiero pagamento. V. Zahlung.

vollkommene Rüstung / armadura compita. V. Völlig.

vollkommene Wahre/ robba perfetta, fiorita, robba di tutta perfettione; fior di robba. V. Kern &c.

die vollkommene Liebe/ vollkommene Tugend/ amor perfetta, carità, virtù perfetta &c.

vollkommene Freude / vollkommene Vergnügung/ gioia piena, perfetta; intiera sodisfattione, pieno contento.

vollkommene Wissenschafft/ vollkommene Erkäntniß &c. perfetta scienza, conoscenza &c.

vollkommen seyn / essere perfetto, compito, giunto alla perfettione.

noch nicht vollkommen seyn/ non esser ancora perfetto, non esserci ancora giunto. V. Unvollkommen.

eine vollkommene Seel/ ein Vollkommener/ anima perfetta, sposa di Cristo, un perfetto.

die vollkommenen Seelen / le anime perfette, li perfetti.

eine vollkommene Geburt/ creatura perfetta.

vollkommenes Alter/ età perfetta, matura, adulta.

vollkommene Grösse/ Länge/ Höhe/ Gestalt &c. perfetta, giusta grandezza, lunghezza, altezza, forma &c.

eine Person von vollkommener Erfahrniß/ persona, soggetto di perfetta esperienza, di maturo, consommato giudicio, discernimento.

etwas vollkommen machen / render perfetta una cosa; perfettionarla, consommarla, accompirla, assolverla, finirla, ridurla à perfettione; porgli l'ultima mano.

sich vollkommen machen/ perfettionarsi, consommarsi.

was vollkommen machet/ perficiente, perfettivo, consommante.

vollkommen werden/ diventar perfetto, perfettionarsi.

trachten vollkommen ò vollkommener zu werden / aspirare sempre-mai à maggior perfettione

es ist nichts Vollkommenes hieniedem/ non vi è cosa perfetta e consommata quaggiù.

Un-voll-kommen/ imperfetto, Incompito.

§ ein unvollkommenes Werck/ unvollkommener Bau/ opera imperfetta, fabrica imperfetta, incompita.

das Werck unvollkommen lassen/ lasciare l'opera imperfetta.

unvollkommene Thiere/ animali imperfetti; insetti.

unvollkommene Frucht im Mutterleibe/ feto imperfetto; embrione.

unvollkommene Seligkeit/ beatitudine imperfetta.

unvollkommene Tugend/ Liebe/ virtù, carità imperfetta.

unvollkommen seyn/ esser ancor imperfetto &c.

wir seynd alle unvollkommen / noch sehr unvollkommen/ siamo tutti imperfetti, molto imperfetti, cioè fragili, manchevoli, peccatori &c.

Vollkommentlich/ **vollkömmlich**/ **vollkomen**/ Adj. Perfettamente, Compitamente, Pienamente, Intieramente, In (à) perfettione.

§ vollkommen vergnügt seyn/ essere pienamente, intieramente sodisfatto.

vollkommen teutsch &c. redenkönnen/ saper parlare perfettamente tedesco &c. parlarlo in perfettione.

vollkommen lieben &c. amare &c. perfettamente, ò d'un'amor perfetto.

ein Ding vollkommen begreiffen/ fassen/ erkennen &c. comprendere, conoscere una cosa perfettamente.

Un-voll-kömmlich &c. Imperfettamente &c.

Vollkommenheit / f. Perfettione, Compimento, Consommatione, Pienezza &c.

§ die Christliche Vollkommenheit/ la perfettione cristiana ò della vita cristiana.

die Vollkommenheit eines Christen bestehet in der Vereinigung seiner Seele mit GOTT/ als ihrem höchsten Gut/ la perfettione del cristiano consiste nell' unione dell' anima sua con Dio come sourano ed unico suo Bene.

der Stand der Vollkommenheit/ lo stato della perfettione.

die Stuffen der Vollkommenheit / li gradi della perfettione.

der Weg der Vollkomenheit/ la via, il camino ò la strada della perfettione, it. la via perfettiva ò unitiva de gli teologi ascetici ò mistici.

etwas zur Vollkommenheit bringen/ ridurre una cosa à perfettione ò allo stato perfetto.

das Gesetz hat nichts zur Vollkommenheit gebracht/ la legge non hà ridotto nulla à perfettione.

zur Vollkommenheit gelanget seyn/ esser giunto, arrivato alla perfettione.

die höchste Vollkommenheit/ la somma ò il sommo della perfettione.

eine Eigenschafft/ Tugend / Wissenschafft in höchster Vollkommenheit/ aufs allervollkommenste haben/ geniessen/ havere, possidere, qualche attributo, virtù, scienza in somma perfettione, in grado di perfettione ò perfettissimo.

zur Vollkommenheit trachten/gelangen/kommen ꝛc. aspirare, giungere, venire &c. allo ò al grado della perfettione.

Un-voll-kommenheit/ f. Imperfettione, Mancamento, Manchevolezza.

§ unsere viele und tägliche Unvollkommenheiten / le molte e quotidiane nostre imperfettioni, fragilità, debolezze.

ein jeglicher hat seine Unvollkommenheiten / ogniuno hà le sue imperfettioni.

Voll-maß / f. Misura piena ò colma.

Voll-mond/m. Luna piena, Plenilunio, Luna in quinta decima. *V.* Mond ꝛc.

Voll-mündig/ Adj. [chi hà bocca piena] Maggiore, Maggiorenne. *V.* Mündig.

Voll-mündigkeit/ f. Maggiorità, Maggioranza, Maggiorennità.

Voll-sauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Voll-stehen ꝛc. *V.* Stehen. Ständig ꝛc.

Voll-stimmig/ Adj. [Ciò che hà tutte le voci &c.]

§ vollstimmige Musick / musica piena, compita, à tutte le voci, à sinfonia intiera.

vollstimmige Wahl / elettione à tutte voci (balle) suffragii.

Voll-wichtig/ Adj. Pienamente di peso, Di peso intiero.

§ vollwichtiger Thaler / vollwichtiger Ducaten ꝛc. un scudo, un ongaro &c. perfettamente di peso.

Voll-zapf/ m. Ubbriacone. *V.* Truncken. Voll.

Voll-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.

Voll-enden ꝛc. *V.* Enden ꝛc.

Voll-fressen ꝛc. *V.* Fressen ꝛc.

Voll-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.

Voll-machen ꝛc. *V.* Machen ꝛc.

Voll-saussen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Voll-strecken/voll-ziehen ꝛc. *V.* Strecken. Ziehen ꝛc.

Völlig/voll/ Adj. Pieno, Plenario, Intiero, Compiuto, Compito, Perfetto, it. Generale &c. *V.* Voll. Vollkommen. Vollständig. Gantz ꝛc.

§ die völlige Donau ꝛc. il pieno Danubio ò la piena di esso.

der völlige Strom/ la piena, la piena corrente, la pienara d'un fiume.

ein völliges Gesicht/ völlige Wangen ꝛc. einen völligen Leib haben ò völlig von Leibe seyn/ havere un viso pieno, guancie &c. piene, una vita (taglia) piena cioè un pò grasso, paffuto, pienotto, pastoso, tombolutto, tuffoloso.

das Buch ist nicht vollkommen/ questo libro non è completo, intiero.

völliger Ablaß/ indulgenza plenaria. V. Vollkommen.

das völlige Liecht/ der völlige Glantz der Sonne ꝛc. il pieno lume, il pieno splendore, i pieni raggi del sole.

in das völlige Liecht gehen / esporsi al pieno lume, al gran lume.

in die völlige Lufft kommen/ spuntare alla piena aria. gall. prendre le grand air.

in die völlige See hinaussegeln/ uscire, veleggiare in alto mare. Gall. cingler en haute mer.

völlige Seligkeit/völlige Herrlichkeit/ piena, perfetta beatitudine, perfetta gloria. V. Vollkommen.

völlige Vergnügung / völliges Vergnügen/pieno contentamento(contento) it. piena sodisfattione.

völlige Freude/ gioia piena.

völlige Gesundheit/ piena salute.

völlige Lust geniessen / godere pieno, intiero diletto, appagarsi.

völlige Bezahlung leisten/ far'intiero saldo pagamento, compire, saldare ogni debito contratto.

einem seinen völligen Lohn geben/dare l' intiero, il pieno suo salario ad uno.

ein völliger Aufstand ꝛc. una rivolta &c. generale.

eine völlige Belagerung/ un' assedio formale.

mit der völligen Armee anmarschiren/ avanzare con tutto l'esercito, col grosso (corpo, pieno) dell' armata.

in völliger Versamlung/ in völligem Raht/ in piena assemblea, audienza, in pieno congresso, consiglio, senato, concistoro &c.

völlige Erlassung der Schuld und der Strafe/ piena, plenaria remissione della colpa e della pena

einem völlige Erlaubnis geben / dar' ad uno piena, ampia licenza, licenza generale.

völlige Gewalt ò Macht / piena, plenaria, assoluta potestà, pieno potere, plenipotenza , pienezza di podestà. V. Macht. Vollmacht ꝛc.

völlige Gewalt haben/tragen/havere, portare potere assoluto ; piena podestà &c.

einer / so völlige Gewalt hat ò trägt/ plenipotentiato, plenipotentiario.

einem völlige Gewalt geben/ dar pieno potere, piena autorità, plenipotenza ad uno. V. Vollmacht ꝛc.

einem völligen Glauben zumessen / prestare, dare piena, intiera fede (credenza) ad uno.

völliger Abtrag/ völliger Vergleich/ völlige Abrechnung ꝛc. aggiustamento intiero, transattione intiera, finale, conto saldo.

seine völlige Maß haben/ haver'il suo pieno, havere lo staio colmo.

völligen Unterricht von etwas haben/ haver piena informatione, contezza, pieno ragguaglio di qualche cosa.

mit völligen Stimmen erwehlet werden/ passare con pienezza di voti.

Völlig/ völliglich/ it. vollends/ Adv. Pienamente, A pieno, Appieno, Affatto, Compiutamente (Compitamente) Intieramente (Interamente) Perfettamente &c. *V.* Vollkommen. Gäntzlich.

§ ein Werck völlig ò vollends zu Ende bringen/ finire pienamente &c. un' opera, compirla, finirla, consomarla, mandarla a perfettione, dargli l'intiero effetto, l'ultima mano.

jemand völlig vergnügen / völlig bezahlen/ sodisfare, pagare uno intieramente, ò a pieno, dargli piena, intiera sodisfattione, fargli intiero pagamento.

sein Mütlein völlig kühlen/ appagare l', ò appagarsi dell'animo suo (il mal suo talento.)

völlig von etwas reden/ragionare pieno, pienamente (alla distesa, ampiamente, largamente) di qualche cosa.

völlig 50. Jahr alt seyn/ havere cinquanta anni compiuti ò compiti.

morgen oder übermorgen werde ich völlig sechzig Jahr alt/ domani compirò li sessanta anni.

einen vollends/ völlig todschlagen/ finire di ammazzar'uno, dargli l'ultima. V. Gar.

vollends sterben/umkommen/morire, perire affatto.

völlig bericht seyn von etwas / esser pienamente informato di una cosa. V. Völlig.

Völle/ Völligkeit / Vollheit/ f. Pienezza, Plenitudine, Compimento, Colmo, Pieno &c. it. Ubbriacchezza. *V.* Fülle.

§ seine rechte Völle haben/haver'il suo pieno (colmo) esser venuto a colmo, esser nel suo pieno, nell' auge della sua perfettione.

die Völle des Monds / il pieno della luna. V. Mond.

das Glaß läuft über für Völligkeit/ il bicchiere trabocca, è traboccante [di pienezza.]

für Vollheit taumeln/ barcolare, titubare di ebbrezza. V. Trunckenheit. Füllerey ꝛc.

Vollen/Verb. V. Fällen &c.
Vom &c. V. seq.

Von.

Von/ [Preposit. reg. Dativ. e Abl. e la sua significatione è parte Separativa, parte Partitiva. V. Gram. pag. 292. it. Gram. in 12. pag. 929. 935. 936. it. V. Gram. nostra reale Toscana pag. 531. & seq.] Da e talvolta Di, it. Per &c. Lat. A, Ab, Abs, it. E, Ex.

§ von dem (contr. vom) dal, dallo.
vom Geist getrieben/ mosso dallo spirito.
von der/ dalla.
von der Kirche kommen/ venir dalla chiesa.
von GOTT kömt alles Gutes/ da Dio procede ogni bene.
ich habs von ihm/ von euch/ von einem/von jedem &c. io l'hò da lui, da voi, da ogniuno &c.
von einem Ort kommen: von wannen komt ihr? ich komme von Rom/ von Paris/ von Franckreich &c. venire da qualche luogo: donde venite? io vengo da Roma, da Parigi, di Francia &c.
ich komme von Hauß/ von Hof/ von fremden Landen/ io vengo di (da) casa, da (di) corte, da paesi stranieri.
ich komme vom Barbierer &c. io vengo dalla di casa del barbiere. Gall. le chez le barbier.
von Hauß un̄ Hof vertrieben/verjagt werden/ essere scacciato da casa sua, dalla patria &c.
die Hand von einem abziehen/ trarre, ritrarre, sottrarre la mano da qualcheduno.
einen von seinem Amt verstossen/ deporre uno dalla carica, dall' ufficio.
die Augen von jemand abwenden/ distornare, stornare, avertere gli occhi da alcuno.
von allen Seiten/von beyden Seiten/ da ogni banda, dall'una e dall'altra banda.
von dieser und von jener Seite/ da questa banda e da quell'altra.
von GOTT her/ vom Himmel her/ von oben herab/ da Dio, dal cielo, da alto.
von GOTT also verordnet/ così ordinato, destinato da Dio.
von oben hinab/ da alto in giù ò abbasso.
einen von hinten/ von hinten zu ò von hintenher angreiffen/ attaccare, assalire uno da ò per di dietro.
von vorn/ von vorn her/ da dinanzi, it. per dinanzi.
von unten auf/ von unten hinauf ò herauf/ da basso, da giù in sù.
von unten her/ da di sotto.
von Alters/von Alters her/ da tempi antichi.
von Anfang/ da principio.
von Anfang der Welt/ dal principio del mondo; da che il mondo è mondo.
von der Mutter her war er mir befreundt/ egli mi era parente per via di donne.
von etlichen Jahren hero/ da alcuni anni in quà.
von kleinen an/ von Kindesbeinen ò Windeln an/ da piccolo, dalle fasce.
von nun an/von dieser Stund an/ da hora in quà, da mò innanzi, da hora in poi.
von nun an bis in Ewigkeit/ ò von Ewigkeit zu Ewigkeit/ da hora fin' all'eternità, a' secoli de' secoli.
von Stunden/ von Stunden an/ da hora, da adesso, it. subito. V. Alsobald.
von drey Tagen &c. her befinde ich mich nicht wol/ da trè &c. giorni in quà mi ritrovo male.
von der Zeit (an/) daß ich in diese Stadt kommen/ da [il tempo] che sono venuto in questa città.
von hier an/ da qui.
von hier/von dort/ da costà, da costi.
von aussen/von innen/ da, it. di fuori, da, it. di dentro, it. per di fuori (dentro.
von obē/ von unten/ da alto, da basso
etwas von Stück zu Stück erzehlen/ raccontare una cosa da (di) punto in punto, cioè in staglio e con tutte le particolarità. Gall. en detail.
von Tag zu Tag aufschieben ò von einem Tag zum andern/ differirie prolongare una cosa di giorno, in giorno.
von Hauß zu Hauß/von Thür zu Thür betteln/ mendicare di casa in casa, di porta in porta.
von Dorf zu Dorf/ von Stadt zu Stadt/ von Land zu Land/ di villaggio in villaggio, di città in città, di terra (paese) in terra (paese.)
von Krafft zu Krafft gehen/ andare di virtù in virtù.
von Wort zu Wort abschreiben/ copiare di parola in parola. Gall. mot par mot.
von etwas anfangen: fanget von den Aeltisten an/ cominciare (da) qualche cosa. cominciate da' più vecchi.
es fiel ein Ziegel vom Dach herab/ una tegola cadde giù dal tetto.
es fiel ihm die Parucke vom Kopf/ la peruca gli cascò di testa.
etwas von der Erden aufheben/ levare, alzare qualche cosa da, di, dalla terra.
einem den Hut vom Kopf schlagen/ far cascare ad uno il cappello di testa, scappellare uno, dargli uno scappellata.
das Joch vom Halse schütten/ bringen/ scotersi, levarsi il giogo da collo, da dosso ò daddosso.
von fernen stehen/ tretten/ stare da lungi, ritirarsi a stare da lontano. V. Ferne.
einen von fernen/von weiten kennen/ conoscere, scorgere uno da lontano.
von nahen und von fernen/ da vicino e da lontano.
von einem andern Ort/ d' altrove, di altro luogo.
einen von Ansehen kennen/ conoscere uno dalla veduta.
etwas von hören sagen wissen/ sapere qualche cosa dall' udir dire, dall' udita.
etwas von einem kauffen/ leyhen/ nehmen/ entnehmen/ comprare, imprestare, pigliare qualche cosa da uno.
etwas von einem haben/ erkennen/ havere, riconoscere qualche cosa da uno.
etwas von einem begehren/ fordern/ domandare qualche cosa ad uno.
ein Kleid vom Koht/Staub säubern/ nettare un' habito dal fango, dalla polvere.
von sich (ihm) selbst etwas thun/ von freyen Stücken/ far qualche cosa da se, da per se, da propria sua posta.
von sich selbst kommen/ venire da per se.
von Grund aus verderbt/ rovinato dal fondo cioè affatto.
von neuen anfangen/ cominciare di nuovo, da capo.
einen von/von gantzen Hertzen lieben/ amare uno di cuore, di tutto cuore.
grüsset ihn von meinent &c. wegen/ salutatelo da parte mia &c. in nome mio &c. fategli li miei baciamani.
von einem scheiden/ weichen/ abweichen/kommen/ wiederkommen &c. discedere, partire, andarsene, venire, ritornare &c. da uno.
sich vom Gei[tz] &c. beherrschen/verblenden lassen/ lasciarsi dominare, acciecare all'avaritia an statt dall'avaritia &c.
etwas von einem entfernen/ absondern/ losmachen/ entziehen/ wegreissen/wegnehmen/ dilungare, separare, staccare, sottrarre qualche cosa da uno.
einen von etwas befreyen/ erledigen/ erlösen/ affrancare, liberare uno da qualche cosa.
einen von Todten auferwecken/ suscitare, risuscitare uno dalla morte.
einen Ast &c. vom Baum abhauen/ tagliare &c. un ramo dall'albero.
von einem geliebt/ geehret/ beschencket/gehasset/ verachtet/ verfolget/ beraubet &c. werden/ esser' amato, honorato, presentato, disprezzato, perseguitato, predato, rubbato &c. da uno.

Von/

Von/[Præpos. partitiva, it. Di qualità] Di, De, (Del, Dello-a.)

§ eine Person von Ansehen/ una persona di riguardo, di qualità, di riputatione.

von hohem Geschlecht/ di alto legnaggio.

ein Kleid von zweyen ò zweyerley Farben/ una veste di due ò di due sorti di colori.

eine Person von zweyen oder mehr Namen/ una persona di due ò più nomi.

ein Stück von Achten/ un pezzo di otto.

ein Hauß von Quaderstücken/ una casa fabricata di pietre quadre.

eine Säul &c. von Marmel &c. una colonna &c. di marmo &c.

eine Kette von Gold/ una catena d'oro.

Strümpfe von Engelland/ Wein von Spanien &c. calzette d'Inghilterra, vino di Spagna &c.

er ist von Nation ein Teutscher/ von Religion ein Catholischer/ und von Profession ein Advocat &c. egli è di natione tedesco, di religione catolico e di professione auvocato.

rot von Farb &c. rosso di colore &c.

hübsch von Gestalt/ bello di aspetto.

schön von Person/ leggiadro di persona.

ein Knab von zehen Jahren/ un giovanetto di dieci anni.

ein Mann von funfzig/ sechzig/ siebenzig &c. Jahren/ un huomo di cinquanta, sessanta, settanta &c. anni.

einer von der Gesellschafft seyn/ esser [uno] della compagnia.

er ist von ò vom Adel/ egli è de' nobili, cioè nobile &c. V. Adel.

er ist von meiner Meinung/ Art &c. egli è del mio sentimento, del mio humore &c.

ein Mensch von guter Gesellschafft/ huomo di buona compagnia ò conversatione.

einer von vornehmen Geschlecht/ un huomo di gran nascita.

ein Teufel von einem Pferd/ un diavolo di cavallo.

ein Schelm von einem Jungen/ un furbo di ragazzo.

von etwas reden/ von etwas schreiben/ von etwas discurriren/ erzehlen/ schweigen &c. parlare, scrivere, discorrere, raccontare, tacere &c. di qualche cosa.

wir redeten &c. von euch/ parlavano &c. di voi, del fatto vostro, de' casi vostri. Gall. nous etions sur vôtre chapitre.

einem von etwas Nachricht geben/ informar'uno, dar ragguaglio (avviso) ad uno di qualche cosa.

von etwas essen/ von etwas trincken/ von etwas kosten/ sterben &c. mangiare, bere, gustare, morire &c. di qualche cosa.

von etwas kauffen/ einem von etwas geben/ mittheilen/ wollen/ verlangen &c. comprare, dare, participare, volere, desiderare di qualche cosa ad uno.

bringt/ gebt mir von dem Wein &c. von welchem &c. apportatemi, datemi &c. di quel vino &c. di cui ò del quale &c.

davon/ darvon/ [partic. relat. della preposit. von] ne. V. Da. Darvon &c.

darvon haben/ etwas darvon haben/ haverne, haverne, goderne qualche cosa.

was hab ich darvon? ich hab nichts darvon/ che cosa, che ricompensa (merito, mercè) ne hò io? io non ne hò niente.

was hab ich darvon/ daß ich das thue &c. chi mi paga à far questo &c.

davon-gehen &c. V. Gehen. Weggehen &c.

darvon-eilen/ affrettare, accelerare la partenza, andarsene à gran passi ò in fretta. V. Forteilen. Wegeilen.

er eilet darvon/ egli s'affretta d'andarsene, it. egli sene và in fretta.

davon/ id est, von welchen/ von welcher &c. donde, di cui, del che. V. Von welchen &c.

die Sachen/ davon ich euch gestern gemeldt/ le cose donde, di cui vi parlai hieri.

das ist das jenige/ davon ich rede/ questo è quello donde parlo.

das Kloster/ davon der König Stiffter war/ quel chiostro di cui ò donde il Rè era il fondatore.

darvon seyn/ esserne fuori, esserne libero, scapolo.

weit davon ist gut für den Schuß/ starne ben lontano è buon rimedio contro le schioppettate ed altri colpi; lat. procul à Jove, procul à fulmine. V. Weit.

weit davon/ daß er ein guter Christ seyn solte/ ist er nicht einmal ein vernünfftiger Mensch/ egli non è nè anco huomo sensato per non dire buon cristiano. Gall. tant s'en faut qu'il soit bon chretien qu'il n'est pas seulement un' homme raisonnable.

hiervon/ di questo.

hiervon ist nichts mehr zu reden/ di questo non ci è più da parlare.

Von-aussen/ Di fuori. V. Aussen &c.

Von-dannen/ Adv. D'onde, Donde, it. Di là, Indi, D'indi.

§ sie führten ihn auf einen hohen Felsen/ und von dannen stürtzten sie ihn herunter ins Meer/ lo condussero sù una rocca e d'indi (di là) lo precipitarono nel mare.

Er sitzet zur Rechten des Himlischen Vatters/ von dannen Er kommen wird zu richten &c. Egli siede alla Destra del Padre celeste, donde egli verrà a giudicare &c.

von dannen kamen wir an einen Ort/ mit Namen N. di là (indi) noi giungemmo (capitammo) in un altro luogo, nominato N.

von dannen bis dahin gehet die Reise zu Wasser/ di là ò indi si viaggia per acqua.

drey Meilen von dannen ligt ein Schloß auf einem Berge/ indi ò d'indi a trè leghe vi è un castello in cima d'una montagna.

ich sage euch/ daß er nicht von dannen wird heraus kommen/ bis &c. io vi dico, ch'egli d'indi non sortirà, ch'egli non habbia &c.

Von-dannen/ Partic. relat. Ne.

§ ihr reiset nach Rom/ und ich komme von dannen/ voi andate a Roma ed io ne vengo ò ritorno.

ich sitze noch zu N. aber ich wolte/ daß ich hundert Meilen von dannen wäre/ und wann ich von dannen lauffen &c. könte/ so thäte ichs/ io mi stò tuttavia a N. ma vorrei (bramarei) di starne cento miglia lontano, e s'io potessi fuggirmene di là, lo farei volontieri.

Von-ein-ander/ Adv. Separato, Diviso ò Discosto l'uno dall'altro, it. Spezzato, Rotto &c. per qualche attione conveniente. V. Einander &c. it. Entzwey &c. Stück/ in Stücke &c.

Von-einander-bersten &c. V. Bersten. Zerbersten &c.

Von-einander-betten/ Fare il letto l'uno separatamente dall'altro, Farlo ciascuno da parte.

Von-einander-binden/ Legare [gli animali] l'uno separato dall'altro, Legare l'uno e l'altro separatamente.

§ das Vieh voneinander binden/ idem.

Von-einander-brechen &c. V. Brechen &c.

Von-einander-bringen &c. Distrigare, Strigare, Disgiungere.

§ man konte ihm die Hände nicht voneinander bringen/ non segli poteva disgiungere le mani.

die sich Schlagende suchen voneinander zubringen/ cercare di separare i duellanti.

Von-einander-gehen/ Disgiungersi, Discommettersi, Scommettersi, Slegarsi, Sdrucirsi, Squadernarsi, Squinternarsi, Sconciarsi, it. Separarsi.

§ die Fugen gehen voneinander/le commettiture si slegano,scomettono&c.

Von-ein-ander-ge-gangen / Disgiunto, Scommesso, Sdrucito, it. Separato.

§ sie seynd in Zorn/in Unwillen von einandergangen/ essi si sono separati in rotta.

Von-einander-halten rc. V. Halten rc.

Von-einander-hauen rc. V. Hauen. Entzwey-hauen rc.

Von-einander-kommen rc. V. Kommen rc.

Von-einander-lauffen rc. V. Lauffen rc.

Von-einander-legen rc. V. Legen rc.

Von-einander-platzen rc. V. Platzen rc.

Von-einander-reisen rc. V. Reisen rc.

Von-einander-reissen rc. V. Reissen rc.

Von-einander-sägen rc. V. Sägen rc.

Von-einander-scheiden rc. V. Scheiden rc.

Von-einander-schlagen rc. V. Schlagen rc.

Von-einander-schmeissen rc. V. Schmeissen rc.

Von-einander-schneiden rc. V. Schneiden rc.

Von-einander-seyn rc. V. Seyn rc.

Von-einander-sitzen rc. V. Sitzen rc.

Von-einander-spalten rc. V. Spalten rc.

Von-einander-sperren rc. V. Sperren rc.

Von-einanderspringen rc. V. Springen rc.

Von-einander-stallen rc. V. Stallen rc.

Von-einander-strecken rc. V. Strecken rc.

Von-einander-theilen rc. V. Theilen rc.

Von-einander-thun rc. V. Thun rc.

Von-einander trennen rc. V. Trennen rc.

Von-einander-ziehen rc. V. Ziehen rc.

Von-hinnen/ Adv. Da qui, Da questo mondo &c. V. In. Innen. Hinein.

Von-hinnen-fahren / von-hinnen-scheiden Decedere, Partire da qui cioè Morire.

Von-hinnen-nehmen ò wegnehmen/ Prendere, Levare da qui.

Von-hinnen-machen (sich) Farsi, Levarsi di quà, Andarsene. V. Fortmachen rc.

§ sich von hinnen machen/ packen / heben/trollen/ idem.

sich von hinnen machen müssen / dover levarsene di quà.

mach/ heb/ pack/ troll dich von hinnen! fatti,levati di quà o da qui!

Von-neuen/ Adv. Di nuovo, Da capo, Una altra ò una seconda volta. V. Neu rc. it Wieder-

§ von neuen anfangen/ cominciare, ricominciare da capo. V. Fangen. Anfangen rc.

sich von neuen kleiden rc. vestirsi &c. da uno.

Von-nöhten rc. V. Noht rc.

Von-sich/ Da se, V. Von.

§ etwas mit Füssen von sich stossen / ributtare qualche cosa da se con calci.

etwas weit von sich werffen/ jagen rc. gettare, cacciare una cosa lungi da se.

Von-wannen? Donde, D'onde, it. [Part. relat.] Donde.

§ von wannen seyd ihr ? donde sete voi?

ist aufgefahren gen Himmel / von wannen ER kommen wird rc. e asceso al cielo,donde Egli verrà. V. Von dannen.

Von-wegen/ Per, Per causa (cagione &c.) V. Wegen.

§ von wegen des Gelds/von des (vons) Gelds wegen/ per,per causa,conto, ragione de' danari.

von wegen eines Diebstals/per,a causa d'un ladroneccio.

grüsset ihn von wegen meiner rc. salutatelo da parte mia &c. a nome mio &c.

wir haben von wegen dieser Sache viel und lang geredt / habbiamo ragionato un pezzo per conto &c. di ò toccante, concernente questo negotio. V. Belangend.

Von welchem/von welcher rc. [Pron. relat.] Donde, Di cui &c. V. Davon. Welcher rc.

Vor.

Vor/ für/ [Adv. e Præpol. reg. Dat. in Quiete, e Accus. nel movimento V. Gram. pag 292. it. Gram. in 12. pag. 931. 933. 935. it. Gram. nostr. reale Tosc. pag. 540. Relat. davor/ darvor)] Avanti, Innanzi, Dinanzi, it. Per, it. Fuori &c. V. Für.

Auvertiscasi di rivedere quello che habbiamo detto di sopra alla Prepositione für/ pag. 438.

§ etwas vor dem Gesicht / vor den Augen ò vor seinen Augen/ vor seiner Nase haben/havere, tenere qualche cosa avanti: il, dinanzi al viso, dinanzi a gli occhi, dinanzi al naso &c. V. Augen. Gesicht. Nase.

vor einem stehen/ erscheinen / stare, comparire dinanzi ad uno.

vor Augen seyn / essere dinanzi a gli occhi, cioè chiaro, perspicuo, visibile.

es ist vor Augen/ egli è chiaro.

die Perlen vor die Säu schütten/buttare, gettare le margarite dinanzi alli porci.

vor einen stehen/weinen/lachen rc. stare piagnendo, ridendo &c. dinanzi ad ò attorno di uno.

die Engel stehen allezeit vor dem Thron GOTTES/ gli angioli assistono sempre dinanzi al trono di Dio.

vor GOTT und vor den Menschen rechtschaffen wandeln / caminare drittamente dinanzi à Dio e à gli huomini.

vor mir/ vor dir rc. dinanzi à me, dinanzi à te &c.

das ist eine Schande vor der gantzen ehrlichen Welt/ quest' è una vergogna dinanzi à tutt' il mondo honorato.

etwas vor einen setzen/legen/ mettere qualche cosa dinanzi ad uno, porgliela d'avanti.

etwas vor allen Leuten (Menschen) thun/sehen lassen/fare qualche cosa avanti tutti, dinanzi à tutti. V. Gegenwart. Augen.

schämet euch vor den Leuten / vergognatevi dinanzi alle genti.

sie stehet den gantzen Tag vor dem Spiegel/ ella stà, si tiene tutto il dì dinanzi (attorno) allo (avanti lo) specchio.

ja / sie stehet den gantzen Tag darvor/ si, ella vici stà tutto il giorno.

vor einem fliehen/ lauffen/ fuggire, correre dinanzi ad (al cospetto di) uno.

es ist vor mir Notario erschienen der N./ comparue dinanzi a me Notario publico il N.

den Schleyer vors Gesicht hencken/ mettersi il velo dinanzi il viso.

einem etwas vor die Füsse niderwerffen/ gettare, buttare qualche cosa dinanzi a' piedi di uno.

ein Salvet vor ò vor sich nehmen / haben rc. pigliarsi, havere una salvietta dinanzi.

sie stunde vor der Thür mit einer weissen Spitzenschürtze / ella si teneva sulla porta con un grembiale bianco à merli dinanzi.

vor dem Thor/vor der Thür/vor dem Hause/ vor dem Rahthause/ vor der Kirchen stehen ꝛc. stare dinanzi alla porta, alla casa, alla piazza, alla chiesa &c.

vor das Thor spatziren gehen/andar'a spasseggiarsi fuori della porta.

der König ruckte vor Namur/il Rè si avanzò sotto Namur.

vor der Faust sich wehren / difendersi il nemico dinanzi e la spada in mano.

Fuß vor Fuß gehen/ caminare pian piano, passo a passo, ò contando i passi.

Mann vor Mann fechten/combattere huomo contro huomo.

etwas vor einem wegnehmen/ einem etwas vor dem Gesicht wegrauben/rubbare, togliere qualche cosa dinanzi ad uno ò sù gli occhi ad uno.

ein groß Werck vor sich ò vor die Hand nehmen/ intraprendere, imprendere un opera grande.

ein schwer Werck vor sich haben / essersi proposto, haver'intrapreso un' attione difficile. V. Vorhaben.

vor einem etwas nicht thun können/ non poter fare una cosa, impedito da qualcheduno.

ich kan vor ihm nicht schlafen ꝛc. egli mi impedisce il dormire &c.

ich wolte es gern sehen / aber ich kan nicht vor den Leuten/ lo vorrei vedere, mà non posso, impedito dalla calca.

der Kindersegen ist so groß/daß man vor ihm nicht zu die Schüssel langen kan ò daß man davor nicht ꝛc. la benedittione di numerosa prole è tanta che per la moltitudine di essa, si stenta à giungere al piatto.

Fried vor einem haben/haver pace da uno.

vor etwas seyn/ esser' avanti qualche male, cioè impedirlo, frastornarlo.

da sey GOTT vor/ ò GOTT sey davor! non piaccia à Dio! che Dio non voglia! Dio non lo voglia! che non sia mai vero!

vor andern hoch angesehen werden/ essere considerato, riguardato innanzi ad ogni altro, cioè esserne distinto, come persona segnalata. V. Für.

da-ò darvor-können ꝛc. V. Können. it V. Für. Dafür ꝛc.

ihr wollet spatziren gehen; setzet euch nieder und schreibt darvor (darfür) lei vuole andar'à spasso; si metta là e scriva anzi ò in vece di questo.

Vor/ voren/ vorn/ vornen / vor-an/ vornan/Adv. Avanti, Innanzi &c. it. Il primo &c.

§ von vorn ò vornen: von hinten und von vorn/ di dinanzi: e di dietro e di dinanzi.

sich hinten und vorn besehen/betasten ꝛc. lassen/ lasciarsi vedere e toccare di (per) dinanzi e di (per) dietro.

etwas vorn tragen/cioè vor sich/ portare qualche cosa dinanzi à se.

vorn sitzen/vorn ligen ꝛc. sedere, giacere &c. dinanzi.

vornen an der Gasse/an dem Eck wohnen/ habitare dinanzi alla ò in capo ò su'l canto della piazza.

vorn an der Spitze marschiren/ marciare dinanzi alla testa in capo, dell' esercito.

Nota. Vorn-ab-/vorn-an-/vorn-auf-/vorn-aus-/vorn-ein- ꝛc. con i loro Verbi Decomposti convenienti, per esempio: vorn-ab-fallen ꝛc. cerchisi fallen / ab-fallen ꝛc.

Vor/[parlandosi del tempo] Avanti, it. Prima &c.

§ vor zweyen Tagen/ avanti due giorni, due giorni sono.

vor Mittag ꝛc. avanti mezo di &c.

vor-und nach Mittag / avanti e dopo mezo di ò pranso.

vor Tage ò vor Tags aufstehen/levarsi avanti, innanzi giorno.

ein wenig vor Tage/ un poco avanti giorno, presso al giorno.

vor Abends/ avanti sera.

vor der Vesper / vor der Predigt ꝛc. avanti il vespro, avanti la predica &c.

Gebete vor und nach der Communion/ preghiere avanti e dopo la communione.

vor der Hochzeit ꝛc. avanti ò prima che si facciano le nozze &c.

vor dem Essen/ avanti pasto (pranso, cena.)

vor einem (vorm) Jahr/ l' anno passato.

vor zweyen/ dreyen ꝛc. vor etlichen Jahren/ due, trè &c. alcuni anni addietro.

vor vier Monaten/ quattro mesi fà.

an-vor (bevor) avanti (prima d') ogni altra cosa. Lat. inprimis.

meinen freundlichen Gruß und willigen Dienst zuvor (bevor) dopo haverle fatto prima le cortesi mie salutationi (li miei riverenti baciamani) ed esibitole (offertole) i miei prontissimi servigi (ufficii.)

ehe und bevor man schlafen gehet/ soll man sich GOTT befehlen/prima, avanti di coricarsi si hà da raccommandarsi a Dio.

es einem bevorthun ò weit bevorthun ꝛc. V. Thun ꝛc.

hie bevor/ già altre volte. Lat. olim. V. Vor Alters.

hie bevor war es nicht also/già ò altre volte non era così.

bevorab/ bevoraus/ principalmente, sopra tutto, massime, massimamente. V. Vornemlich.

das Reisen ist beschwerlich/ bevorab im Winter/il viaggiare è laborioso, massime nell' inverno.

hervor ꝛc. V. Hervor ꝛc. nach Ordnung.

zuvor ꝛc. V. Vor ꝛc.

wann ihr vor ò zuvor kommen wäret/ so hättet ihr ꝛc. se foste venuto prima (avanti) havreste &c. V. Zuvor, Vorhero. Ehe.

wann ihr mir es zuvor gesagt hättet/ se me l'haveste (quando me l'havreste) detto prima.

höret zuvor (vor) ehe daß ihr antwortet / ascoltate, prima di rispondere.

vor gethan und nach bedacht / hat manchen in groß Leid gebracht/fatto prima e pensato poi, causato hà de' tristi guai.

es bleibt darbey / wie ich vor gesagt/ egli resta concluso, come hò detto prima (avanti.) Gall. comme je viens de dire.

zeuch zuvor den Balcken aus deinem Auge ꝛc. tira (cava) prima ò primieramente la trave dal tuo occhio.

Vor- [in Composit. prepos. di Predicato con un Nome Sostantivo ò Adjettivo. V. Gram. pag. 106. hà grandissimo uso;] per esemp.

Vor-abend/ m. Vigilia [d' una festa.]

Vor-ahnen/ Antenati, Maggiori, Padri. V. Ahnen. Vorfahren. Voreltern.

Vor-arm/m. Avanti-braccio.

Vorbild/ n. Esempio, Idea, Imagine, Figura, Tipo. V. Bild. Vorbilden ꝛc.

§ die Vorbilder des Alten Testaments/ le figure, li tipi dell' antico testamento.

Vor-bot/ m. Prenuntio, Precorritore, Prodromo.

Vor-bug/ m. Spalla di animale.

Vor-burg/f. Avanti-borgo, Borgo. V. Vorstadt.

Vor-dach/n. Avanti-tetto, Tetto che avanza, it. Grondaia, Ala, Sporto del tetto.

Vor-erbe/ n. Prelegato.

Vor-eltern/ [Padri] Maggiori, Antenati.

§ sich seinen Adelichen Voreltern gemäß

mäß halten/ portarsi conformemente alla sua sua nascita, inseguire le traccie de'suoi nobilissimi e valorosissimi antenati.

Vor-ermel/m. Avanti-manica, Manichetta.

Vor-ernde/ f. Raccolta de'frutti prematuri.

Vor-essen/n. Antipasto. gall. entrée de table. V. Vorgericht.

Vor-fahr/m. Vorfahren/plur. Antecessore, Predecessore, it. Antenati. V. Voreltern.

Vor-fleck ꝛc. V. Vortuch ꝛc.

Vor-geboren/ Primogenito.

§ ein vorgeborner Sohn/ figliuolo primogenito.

Vor-gebürg/n. Capo, Promontorio.

§ Vorgebürg der guten Hoffnung/ capo della buona speranza.

Vor-gemach / n. Anticamera, it. Corritore.

Vor-gemächte/n. Anti-lascito, Antilegato.

Vor-gemälde/n. Schizzo, Sbozzo di un quadro.

Vor-gemäur/n. Facciata, Frontispicio. V. Vormaur.

Vor-gericht/n. Anti-pasto, it. Pregiuditio. V. Vor-essen. Vorurtheil.

Vor-gestern/ Adv. Avanti hieri.

§ gestern und vorgestern/ hieri e avanti hieri.

Vor-haar/n. Locken/ Ricci frontali. Lat. antic. capronæ.

Vor-halle/ Portico. V. Halle.

Vor-helle ò Höll/ f. Limbo de'padri.

Vor-hamme/Vorschincke m. Spalla di porco, Presciuto d'innanzi.

Vor-hang/m. Velo, Cortina. V. Hangen. Vorhangen ꝛc.

§ Vorhang des Tempels velo del tempio.

Vorhang des Altars/pallio, antipetto di altare.

Vor-haupt/ m. Parte d' innanzi della testa. lat. sinciput.

Vor-hauß/n. Anti-casa, it. Casa anteriore ò d'avanti.

Vor-haut/f. Preputio, Prepucio, Pelle ò Tonica che copre il capo del cotale. V. Haut.

§ die Vorhaut nicht seines Fleisches/ sondern seines Hertzens soll ein Christ beschneiden/ il cristiano hà da circoncidere non il preputio della sua carne, mà del suo cuore.

Vor-hof/m. Atrio, Cortile.

§ Vorhof des Tempels/cortile del tempio.

Vor-jahr/m. Prima-vera. V. Früh-

Vor-insul/f. Vor-land/n. Anti-isola, Anti-spiaggia.

Vor-kammer/f. Anti-camera. V. Vorzimmer.

Vor-letzt/Adj. Penultimo.

§ die vorletzte Zeil/ la linea penultima. der vorletzte seyn/ essere il penultimo.

Vor-lust/f. Prediletto, Piacere anticipato, Pregusto del piacere da godersi.

Vor-mauer/f. Anti-muro, Antimurale.

§ die Vormauer der Christenheit/ antimurale, frontiera della cristianità.

Vor-mittag/m. Avanzi mezo dì, it. Avanti pranso, it. Mattina. V. Mittag ꝛc.

Vor-mund/m. Tutore, Manovaldo &c. V. Mund ꝛc.

Vor-name/m. Prenome. V. Taufname.

Vor-nehm ꝛc. V. Nehmen. Vornehmen ꝛc.

Vor-nenn-wort/ n. Pronome.

Vor-nöthig/Adj. Necessariissimo ò assolutamente necessario. V. Nöthig ꝛc.

Vor-rede/f. Prefatione, Proemio.

Vor-rat/ m. Provisione, Provigione.

Vor-recht ꝛc. V. Recht ꝛc.

Vor-sal/m. Anti-sala.

Vor-schantz/Vorwehr/f. Contrascarpa, it. Propugnacolo.

Vor-schein/m. Apparenza &c. V. Schein ꝛc.

§ zum Vorschein kommen/ comparire, spuntare.

Vor-schirm/m. Schermo, Paradore. V. Schirm ꝛc.

Vorschlag ꝛc. V. Schlagen. Vorschlagen ꝛc.

Vor-schmack/ Vor-geschmack/m. Pregusto, Presentimento, Presentore. V. Schmack ꝛc.

§ Vorschmack des ewigen Lebens/ pregusto della vita eterna.

Vor-schürtze ꝛc. V. Vortuch ꝛc.

Vor-sorge/f. Precautione, it. Cura &c. V. Sorge ꝛc.

§ es ist besser Vorsorge als Nachsorge/ è meglio usar precautione che rammarico dopoi.

Vor-spiel/n. Preludio, Anti-giuoco.

Vor-sprecher/Vorspruch ꝛc. e tanti altri Verbali, cerchisi da' loro Verbi radicali Sprechen / spielen ꝛc. V. infra.

Vor-spuck / m. Portento, Prodigio, Ostento, e Presagio per tal mezo. Lat. Omen.

Vor-stadt/f. Borgo, Borghi, plur. Gall. fauxbourg.

Vor-städter/m. Borghese, Che sta ne' borghi.

Vor-theil/m. Avantaggio, Avanzo, Profitto. V. Theil ꝛc.

Vor-truppen/ Truppe della vanguardia.

Vor-tuch/n Vor-fleck/m. Vorschürtze/f. Grembiale, Senale, Traversa, Par'innanzi. V. Schürtze ꝛc.

§ weisses/blau ꝛc. Vortuch/grembiale bianco, turchino &c.

Küchen- ò Koch-Vortuch/ parinanzi, grembial di cucina ò da cuoco.

Spitzen-Vortuch/senale &c. da dama con merli.

Vor-tüchlein/Vorflecklein ò Schürtzlein/n. Grembialetto, Senaletto, Par'innanzino.

§ seidenes/gespitztes/gesticktes Frauenzimmer- ò Mode-Vortüchlein ꝛc. senaletto &c. di seta con pizzi e ricamato, da dama, alla moda.

Vor-urtheil/ (Vorfang) Pregiudicio (opinione preconcetta.)

Vor-wache/ f. Prima guardia ò Prime guardie, it. Vanguardia.

Vor-werck/n. [Voc. sass.] Podere, Villa. Lat. Prædium.

Vor-witz/vorwitzig ꝛc. V. Witz ꝛc.

Vor-nenn-wort/ n. Pronome.

Vor-wörtlein/n. Prepositione.

Vor-zeichen/n. Pronostico, Segno fatale, it. Ostento, Prodigio. V. Vorspuck.

Vor-zimmer/ n. Anti-camera.

§ im Vorzimmer warten/aspettare nell' anti-camera.

Vor- [forma ancora alcuni pochi Adverbii di tempo, come per esempio]

Vor-alters/vor-diesem/ vor-malen/ vor-weilen/vor-zeiten/ Adv. Anticamente, Già, Ne' tempi antichi, Ne tempi, secoli passati, andati, decorsi. V. Alter. Ehedessen.

Vor-hero/Adv. Prima, Primieramente.
§ suchet vorhero das Reich GOTTes/ cercate prima il regno di Dio.
esset vorhero/ mangiate prima.

Vorhin/Adv. Avanti, lat. antehac, it. Senza questo, Senz'altro.
§ das ist vorhin nie geschehen/ questo non fù fatto mai avanti, prima.
ich hab euch vorhin genug/ ja zu viel gebotten/ senza questo vene hò già offerto assai, anzi troppo.
er ist mir vorhin noch schuldig/ egli mi deve, è mio debitore, senza questo.
die Jugend ist vorhin arg genug/man darf sie nicht vörderst ärgern/ la gioventù senz'altro è assai malitiosa, ella è scaltra e trista assai; non occorre scandalizzarla ed impeggiorarla d'avantaggio.

Vor-längst/Adv. Tempo, Un tempo, Un pezzo fà, Da gran tempo in quà. *V.* Lang ꝛc.
§ er ist schon vorlängst todt ò gestorben/ egli è morto, tempo fà &c.
das hab ich vorlängst gewust ꝛc. questo l'hò saputo &c. gran tempo fà.

Vor-/it. vor-an/ vor-aus/ vorn/ vor-bey- ꝛc. Particol componenti e decomponenti separabili dinotanti Avanzamento, Anticipatione, Priorità ò Precedenza, Preventione, Presenza &c. in quell' Attione che significa il Verbo radicale ò principale con cui si compongono ò decompongono *V.* Gramm. pag. 204. it. 222. e li quali Verbi composti &c. si cerca e trova per ordine appresso a' loro Semplici, per esempio:

Vor-an-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.
Vor-an-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vor-an-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vor-an-rennen ꝛc. *V.* Rennen ꝛc.
Vor-an-schicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Vor-ansetzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Vor-an-sitzen ꝛc. *V.* Sitzen ꝛc.
Vor-an-stellen ꝛc. *V.* Stellen ꝛc.
Vor-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.

Voraus/Adv. Avanti, Anticipato, Innanzi tratto, Avanti il termine, D'avantaggio avanzo, it. Principalmente, Sopra tutto, Massime. *V.* Bevorab. Vörderst. Zumalen. Vornemlich ꝛc.
§ zum Voraus/ per avanzo.
etwas zum Voraus vermachen/legare qualche cosa per avanzo ad uno.
Voraus im Ballenschlagen/ quindici e bisca.
das Reisen ist beschwerlich/voraus in der Sommerhitze/ il viaggiare è laborioso (difficile) massime ne'caldi dell'està.

Nota. Ciò che non si trova in voraus/ cerca in zuvor-

Vor-aus-bedingen ò dingen ꝛc. *V.* Ding ꝛc. Dingen ꝛc. it. Zuvor ꝛc.
Vor-aus-bezahlen ò zahlen ꝛc. *V.* Zahlen ꝛc.
Vor-aus-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Vor-aus-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vor-aus-schicken ò senden ꝛc. *V.* Schicken ꝛc. Senden ꝛc.
Vor-bauen ꝛc. *V.* Bauen ꝛc.
Vor-bedencken/ Vorbedacht ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Vor-bedingen ꝛc. *V.* Dingen ꝛc.
Vor-behalten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Vor-bereiten ꝛc. *V.* Bereiten ꝛc.
Vor-beschliessen ꝛc. *V.* Schliessen ꝛc.
Vor-betrachten ꝛc. *V.* Betrachten ꝛc.
Vor-bewust ꝛc. *V.* Wissen ꝛc.

Vor-bey/vorüber (fürüber) Adv. Di passaggio, Passando d'appresso.
Vorbey-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Vorbey-fliessen ꝛc. *V.* Fliessen ꝛc.
Vorbey-führen ꝛc. *V.* Führen ꝛc.
Vorbey-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vorbey-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Vorbey-rauschen ꝛc. *V.* Rauschen ꝛc.
Vorbey-reisen ꝛc. *V.* Reisen ꝛc.
Vorbey-reiten ꝛc. *V.* Reiten ꝛc.
Vorbey-rennen ꝛc. *V.* Rennen ꝛc.
Vorbey-rinnen ꝛc. *V.* Rinnen ꝛc.
Vorbey-schiffen ꝛc. *V.* Schiffen ꝛc.
Vorbey-seyn ꝛc. *V.* Seyn ꝛc.
Vorbey-streichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.
Vorbey-tragen ꝛc. *V.* Tragen ꝛc.
Vorbey-wollen ꝛc. *V.* Wollen ꝛc.
Vor-bilden ꝛc. *V.* Bild. Bilden ꝛc.
Vor-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Vor-boren ꝛc. *V.* Boren ꝛc.
Vor-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Vor-decken ꝛc. *V.* Decken ꝛc.

Vorder/Adj. [da vor/avanti] Anteriore, D'avanti, D'innanzi.
§ der vordere Theil/ Vorder-theil/ la parte anteriore o d'innanzi.
der vordere Theil des Haupts ꝛc. la parte d'innanzi della testa. Lat. sinciput.
der vordere Theil des Schiffs (Vordergrans) prora, proda della nave.
der/so in der Vorder-grans regieret/ prodiere.
der vordere Theil des Bergs ꝛc. fronte, frontiera, facciata del monte &c.
vorderer Schincken/ gambone, presciuto d'innanzi.
vordere Füsse/ piedi d'innanzi.
vordere Füsse eines Schulpferds/ le mani, le braccia d'un destriere ò cavallo da maneggio, da giostra.
vordere Lippen ò Lefzen/ labbra d'innanzi.
vordere Zäne/ denti d'innanzi.
vorderer Gibel des Hauses/ Vordergibel/Vorder-bau/Vorder-gebäu/ facciata, fronte, frontispicio, prospettiva d'una casa, fabrica.

Vorder-thür/f. Porta d'innanzi.

Vörder/ Adv. Più oltre.
§ vörder gehen ꝛc. andare, caminare &c. più oltre. V. Fort. Weiter.

Vorder-werts/vor-werts/ Adv. Innanzi, Vers'innanzi.
§ vorderwerts gehen/ caminare innanzi.

Vörderst/ Adj. Il più innanzi cioè Primo, Principale, Capo.
§ der vörderste im Spiel/ in der Schul ꝛc. il primo &c. nel giuoco, nella classe &c.
zuvörderst/ principalmente, massime, sopra tutto. V. Vornemlich ꝛc.
er ist ein böser Narr/zuvörderst wann er gesoffen hat/ egli è un pazzo cattivo, massime quando hà bevuto.

Vördern/Verb. mà hoggidì si scrive Fördern/fürdern/ Avanzare, Avantaggiare, Innanzare, Innoltrare, Promovere &c. *V.* Befördern.
§ den gemeinen Nutzen fördern/ avanzare &c. il bene publico.
die Arbeit ꝛc. fördern/ avanzare, sollecitare, spignere l'opera ò le opere.
viel Hände fördern das Werck/molte mani avanzano l'opera.
einen zu Ehren fördern/ avanzare, portare uno a gli honori. V. Befördern ꝛc.
die Däuung fördert/ aiutare la digestione.
den Tod fördern/accelerare la morte.

Fördern/Verb. imperson. Giovare, Esser utile. *V.* Förderlich.
§ das Gebet fördert viel / l'oratione giova assai. V. Nutzen.

Ge-fördert/ Avanzato, Innoltrato, Promesso &c.

Un-ge-fördert/Non avanzato &c.

Förderbar / förderbar / förderlich / fürderlich/förderhaft/ Adj. Avantag-

taggioso, Proficuo, Utile, Espediente &c. *V.* Nuzlich. Ersprießlich. Gedeylich ꝛc.

§ zu etwas förderbar seyn/ esser' utile, giovare a qualche cosa.

ein zum gemeinen Besten förderbares Werck/ un'opera molto avantaggiosa &c. al bene publico.

Förderend/ Aiutante &c.

§ Däuung-förderendes Pulver ꝛc. polvere &c. digestiva ò aiutante la digestione. V. Frommend.

Förderbarlich ꝛc. Adv. Avantaggiosamente, Utilmente, Proficuamente &c.

§ ein Werck förderbarlich / aufs allerförderlichste ausrichten/ fare, effettuare &c. un negotio in un modo più avantaggioso.

Förderer/ m. Avanzatore, Spignitore, Sollecitatore, Promovitore.

§ Förderer der Arbeit / sollecitatore delle opere.

Förderer bey Gericht / sollecitatore delle cause. V. Beförderer.

eines sein Beförderer seyn/ esser' il padrone, promotore d'uno.

Förderung Fördernüs / f. Avanzamento, Innoltramento, Sollecitamento &c.

Verb. Composit.

Be-fördern / be-fürdern/ [hà poca differenza dal suo Semplice] Avanzare, Promovere, Giovare, Tirare innanzi, Sollecitare.

§ jemand zu einem Ehren-amt befördern/ avanzare, promovere, portare uno a qualche carica honorevole.

die Geburt ꝛc. befördern / avanzare, promovere, aiutare, facilitare il parto.

die Andacht/ die Aufmercksamkeit ꝛc. befördern/ promovere, giovare, it. augmentare la divotione, l' attentione &c.

eine Arbeit/ ein Werck ꝛc. befördern/ sollecitare, spignere, maturare un lavoro, un'opera &c.

eine Wahre weiter befördern/ innoltrare, spedire oltre, oltrespedire una robba.

Beförderend/ beförderlich/ Avanzante, Promovente, Aiutante. *V.* Förderend. Förderlich ꝛc.

Be-fördert/ Avanzato, Promesso, Portato &c.

§ [zu einem Amt/ Dienst ꝛc.] befördert werden/ essere avanzato, portato, favorito [a qualche carica, grado, posto d'honore.]

er ist zur Cardinals-Stelle ꝛc. befördert worden/ egli fù portato alla porpora.

Unwissende und Lasterhafte werden befördert/ und tüchtige und fromme Leute verstossen/ ignoranti e vitiosi sono avanzati &c. e li virtuosi e buoni ribattuti; si confetta stronzi, gli asini sono posti à cavallo.

Un-be-fördert/ Non avanzato &c.

Be-förderlich/ Adj. Avantaggioso, (vantaggioso) Profittevole, Giovevole. *V.* Förderlich ꝛc.

§ zu etwas beförderlich seyn/ esser giovevole &c. confarea, fare per qualche cosa.

Be-förderer / m. Promovitore, Promotore, Patrono, Fautore, Benefattore &c.

§ eines sein grosser Beförderer seyn/ esser gran benefattore &c. di uno.

einē mächtigen Beförderer an einem haben/ haver fautore, havere spalla, appoggio, sostegno in qualche persona.

Beförderung/ f. Avanzamento, Promovimento, Promotione, Portamento &c.

§ dieses schöne Werck/ diese vortrefliche Predigt ꝛc. wird zu seiner fernern Beförderung sehr ersprießlich ꝛc. seyn/ questa bell'opera, questa eccellente predica &c. contribuirà assai al suo avanzamento.

zur Beförderung der Frölichkeit/ der Andacht/ des Glaubens ꝛc. per avanzare &c. l'allegria, la divotione, la fede &c.

Beförderung / Weiter-beförderung der Güter / oltrespeditione, innoltramento delle robbe.

Ehren-ꝛc.-beförderung/ promovimento &c. à gli honori.

Vor-dringen ꝛc. *V.* Dringen ꝛc.
Vor-eilen ꝛc. *V.* Eilen ꝛc.
Vor-empfinden ꝛc. *V.* Empfinden ꝛc.
Vor-erben ꝛc. *V.* Erben ꝛc.
Vor-erkennen ꝛc. *V.* Kennen ꝛc.
Vor-erwehlen ꝛc. *V.* Wehlen ꝛc.
Vor-erwähnen ꝛc. *V.* Wähnen ꝛc.
Vor-erwegen ꝛc. *V.* Wegen ꝛc.
Vor-essen ꝛc. *V.* Essen ꝛc.
Vor-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Vor-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Vor-fechten ꝛc. *V.* Fechten ꝛc.
Vor-fliegen ꝛc. *V.* Fliegen ꝛc.

Vor-ge- ꝛc. I Supini tali cherchisi alli loro Infinitivi.

Vor-geben ꝛc. *V.* Geben ꝛc.
Vor-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vor-ge-meldt ꝛc. *V.* Melden ꝛc.
Vor-gewinnen ꝛc. *V.* Winnen ꝛc.
Vor-greiffen ꝛc. *V.* Greiffen ꝛc.
Vor-gürten ꝛc. *V.* Gürten ꝛc.
Vor-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.

Vor-handen/ verhanden/ Adv. Alla mano, cioè Presto, In pronto. *V.* Da ꝛc.

§ vorhanden seyn/ esservi, esserci, esser presente.

es ist nichts verhanden/ non vi è niente, non ci è nulla.

wann die Noht vorhanden/ in caso di bisogno, nell' urgente, premente, estrema necessità.

es ist die höchste Noht vorhanden/ ci è l'estrema necessità.

dieweil die grosse Noht vorhanden/ stante il gran bisogno.

Vor-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Vor-hencken ꝛc. *V.* Hencken ꝛc.
Vorher-ò vorhin-bedencken ꝛc. *V.* Dencken ꝛc.
Vorher-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Vorher-kosten ꝛc. *V.* Kosten ꝛc.
Vorher-prüfen ꝛc. *V.* Prüfen ꝛc.
Vorher-sagen ꝛc. *V.* Sagen ꝛc.
Vorher-saltzen ꝛc. *V.* Saltz ꝛc.
Vorher-schicken ꝛc. *V.* Schicken ꝛc.
Vorher-setzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Vorher-warnen ꝛc. *V.* Warnen ꝛc.
Vorher-wissen ꝛc. *V.* Wissen ꝛc.
Vor-hin ꝛc. *V.* Vor ꝛc. it. Vorher ꝛc.

Vorig/ Adj. [da vor] Precedente, Antecedente, Primo, it. Passato, Pristino, Quello di prima. *V.* Vergangen ꝛc.

§ seine vorige Liebs-händel ò Verliebungen / i passati suoi amori ò innamoramenti.

die vorige Woche/ la precedente settimana &c. it. la settimana passata.

die vorige Nacht / la notte precedente, it. passata.

mein voriges Schreiben / la mia precedente, antecedente [lettera.]

des vorigen Tags ꝛc. il giorno &c. avanti (innanzi.)

gedencke an die vorige Zeiten/ ripensa, rimembra ò rimemora li tempi antichi, precedenti.

wieder aufs vorige [Leben] gerahten/ wieder nach seiner vorigen Art leben/ ricadere nel primo fango, rivivere nel primo; pristino stile, ripigliare i primi suoi modi, le pristine sue maniere, li passati costumi; ritornare al vomito.

wieder in die vorige Kranckheit fallen/ ricascare, ricadere nel primo, pristino, antico male.

wieder

wieder zu voriger Gesundheit gelangen/ ricuperare la pristina sanità, le pristine forze.
wieder in vorigen Ehrenstand gesetzt werden/ essere rimesso, riposto, restituito nel primo grado, pristino stato, nello stato di prima.
der vorige Wein war besser/ il primo, precedente &c. vino, quello di prima era migliore.
das ist wieder das vorige [Wesen] der vorige Handel/ ecco la prima musica, il primo negotio.
die vorige [gute] Wercke thun/ fare le prime opere, le opere di prima.

Ver-kauffen ꝛc. V. Kauffen ꝛc.
Ver-keuen ꝛc. V. Keuen ꝛc.
Ver-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Ver-kosten ꝛc. V. Kosten ꝛc.
Vor-langen ꝛc. V. Langen ꝛc.
Vor-längst ꝛc. V. Vor ꝛc. it. Lang ꝛc.
Vor-lassen ꝛc. V. Lassen ꝛc.
Vor-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Vor-lauren/ vor-lauschen ꝛc. V. Lauren, Lauschen ꝛc.
Vor-legen ꝛc. V. Legen ꝛc.
Vor-lehnen ꝛc. V. Lehnen ꝛc.
Vor-lesen ꝛc. V. Lesen ꝛc.
Vor-leuchten ꝛc. V. Leuchten ꝛc.
Vor-leyhen ꝛc. V. Leyhen ꝛc.
Vor-lieb-nehmen ꝛc. V. Lieb. Nehmen ꝛc.
Vor-loben ꝛc. V. Loben ꝛc.
Vor-lügen ꝛc. V. Lügen ꝛc.
Vor-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.
Vor-mal/ vormals/ vormalen ꝛc. V. Mal ꝛc. it. Vor ꝛc.
Vor-malen ꝛc. V. Malen ꝛc.
Vor-mercken ꝛc. V. Mercken ꝛc.
Vor-messen ꝛc. V. Messen ꝛc.
Vor-nehmen/ vor-nehm ꝛc. V. Nehmen ꝛc.

Vornen/ vorn/ Adverb. Avanti, Innanzi, Dinanzi. V. Vor ꝛc.
§ vornen sitzen/ ligen ꝛc. giacere, sedere &c. innanzi, it. in capo.
vornen an der Gasse ꝛc. in fronte, in capo della piazza &c.
vornen an der Spitze marschiren/ marciare in capo, alla testa dell'armata.
etwas vorn haben/ haver qualche cosa dinanzi.
von vorn/ per dinanzi, it. da capo.
ein Buch von vorn anfangen zu lesen/ cominciar' à leggere un libro dal principio, da capo.
wieder von vorn anfangen/ ricominciare da capo, dal bel principio.
Vor-nennen ꝛc. V. Nennen ꝛc.

Ver-ordnen/ zuvor-ver-ordnen ꝛc. V. Ordnen ꝛc. it. Zuvor ꝛc.
Vor-passen ꝛc. V. Passen ꝛc.
Vor-pfeiffen ꝛc. V. Pfeiffen ꝛc.
Vor-predigen ꝛc. V. Predigen ꝛc.
Vor-rahten ꝛc. V. Rahten ꝛc.
Vor-rat ꝛc. V. Rat ꝛc.
Vor-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.
Vor-reden ꝛc. V. Reden ꝛc.
Vor-reiten ꝛc. V. Reiten ꝛc.
Vor-rücken ꝛc. V. Rücken ꝛc.
Vor-sagen ꝛc. V. Sagen ꝛc.
Vor-sammeln ꝛc. V. Sammeln ꝛc.
Vor-satz/ vorsätzlich ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Vor-scheinen ꝛc. V. Scheinen ꝛc.
Vor-schicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Vor-schieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Vor-schiessen/ Vorschuß ꝛc. V. Schiessen ꝛc.
Vor-schlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Vor-schneiden ꝛc. V. Schneiden ꝛc.
Vor-schreiben/ Vorschrifft ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Vor-schreiten ꝛc. V. Schreiten ꝛc.
Vor-schürtzen ꝛc. V. Schürtze ꝛc.
Vor-schütten ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Vor-schützen ꝛc. V. Schützen ꝛc.
Vor-schwatzen ꝛc. V. Schwatzen ꝛc.
Vor-sehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Vor-setzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Vor-sichtig ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Vor-singen ꝛc. V. Singen ꝛc.
Vor-sitzen ꝛc. V. Sitzen ꝛc.
Vor-sorgen ꝛc. V. Sorgen ꝛc.
Vor-spannen ꝛc. V. Spannen ꝛc.
Vor-sparen (vorkargen ꝛc.) V. Sparen. Karg ꝛc.
Vor-speisen ꝛc. V. Speisen ꝛc.
Vor-spielen ꝛc. V. Spülen ꝛc.
Vor-spuken ꝛc. V. Spuken ꝛc.
Vor-stecken ꝛc. V. Stecken ꝛc.
Vor-stehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Vor-steigen ꝛc. V. Steigen ꝛc.
Vorstellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Vor-stimmen ꝛc. V. Stimmen ꝛc.
Vor-stossen ꝛc. V. Stossen ꝛc.
Vor-strecken ꝛc. V. Strecken ꝛc.
Vor-stricken ꝛc. V. Stricken ꝛc.
Vorstudiren ꝛc. V. Studiren ꝛc.
Vor-suchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.
Vor-tantzen ꝛc. V. Tantzen ꝛc.
Vortheil ꝛc. V. Theil ꝛc.
Vor-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Vor-traben ꝛc. V. Traben ꝛc.
Vor-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Vor-träglich ꝛc. V. ibid.

Vor-trefflich ꝛc. V. Treffen ꝛc.
Vor-treiben ꝛc. V. Treiben ꝛc.
Vor-tretten/ Vortritt ꝛc. V. Tretten ꝛc.
Vor-trincken/ Vortrunck ꝛc. V. Trincken ꝛc.
Vor-über ꝛc. V. Vorbey ꝛc.
Vor-versehen/ zu-vor-versehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Vor-urtheilen ꝛc. V. Urtheilen ꝛc.
Vor-wachen ꝛc. V. Wachen ꝛc.
Vor-wägen ꝛc. V. Wägen ꝛc.
Vor-warnen ꝛc. V. Warnen ꝛc.
Vor-warten ꝛc. V. Warten ꝛc.
Vor-weisen ꝛc. V. Weisen ꝛc.
Vor-wenden/ Vorwand ꝛc. V. Wenden ꝛc.
Vor-werffen/ Vorwurff ꝛc. V. Werffen ꝛc.
Vor-werts ꝛc. V. Vor/ it. Werts ꝛc.
Vor-wissen ꝛc. V. Wissen ꝛc.
Vor-zeigen ꝛc. V. Zeigen ꝛc.
Vor-ziehen/ Vorzug ꝛc. V. Ziehen ꝛc.

Up.

Uppig/ Adj. [lo credo corrotto da gump/ gumpig/ ò da hupsen/ saltellare] Lascivo, Lussurioso, Dissoluto, Petulante, Licentioso &c. V. Geil. Unzüchtig. Leichtfertig.
§ ein üppiges Weibs-bild / üppiges Mensch/ una femina lasciva, petulante.
üppige Worte/ parole lascive, licentiose &c. sbraccate.
üppige Geberden/ üppige Sitten/ atti, movimenti lascivi, costumi dissoluti, licentiosi.
üppige Posturen ô Stellungen/ posture lascive. V. Schändlich.
üppig werden/ inlascivire, entrar in lascivia, dar nelle lascivie.

Uppig/ üppiglich/ Adv. Lascivamente, Petulantemente, Alla sbraccata &c.
§ sich üppig geberden/ üppig thun/ fare atti lascivi, commettere lascivie, ò atti licentiosi ò lascivi.

Uppigkeit/ f. Lascivia, Petulanza, Dissolutezza, Licenza &c.
§ Uppigkeit treiben/ commettere lascivie.
Uppigkeit in Worten/ lascivie &c. di parole.
Uppigkeit in Geberden/ lascivia &c. di movimenti.
Uppigkeit in Kleidern ꝛc. lascivia &c. di habiti.

Ur.

Ur- [Partic. composit. prepositiva con alcuni Nomi Substantivi, dall'hebreo אור, origine, primordio, principio &c. dinota Origine, Antichità, Capo, it. Grandezza e Eccellenza, it. Ciò che si fà autenticamente &c. *V.* Gram. pag. 104.

Ur-ahn/ Ur-åne / Ur-ahnen / plur. Antenati de gli antenati, Bisantenati. *V.* Ahn ꝛc.

Ur-ahn-frau/ Ur-alt-mutter/ f. Bisavola, Bisnonna.

Ur-alt-herr / Ur-alt-vatter/ Bisavolo, Bisnonno.

Ur-alt/ Adj. Antichissimo, Molto antico, Vecchissimo, Primevo &c. *V.* Alt.

§ das ist schon uralt / quest' è gia antichissimo &c.

ein uraltes Schloß/ castello antichissimo, della prima antichità. V. Alt.

uralte Mauren/ uralte Säulen/ uralte Gebäue/ Steine/ uralte Uberschrifften ꝛc. muraglie, colonne, fabriche (rouine) marmi, inscrittioni &c. antiche ò antichissime; anticaglie.

uralter Baum/ uralter Stock/ albero, tronco antichissimo, annoso.

uralter Stamm/ uraltes Geschlecht/ famiglia, schiatta, casata antichissima.

uralte Gewonheit / antichissimo costume, vecchissima usanza.

uralt seyn/ esser'antichissimo &c.

Ur-alterthum/ m. Antichità.

Ur-ankunft/ f. Prima, primeva antica, origine, stirpe.

Ur-an-künftlich/ Adv. Dalla prima origine, Originalmente.

Ur-beginn/ m. Primo principio, Primordio. *V.* Anfang. Ursprung ꝛc.

§ von Urbeginn der Welt/ dal principio, origine del mondo, da che il mondo è mondo.

Ur-bild/ n. Prototipo, Imagine originale, Prima, primeva figura, Primo impronto.

§ nach dem Urbilde GOTTES / secondo l'imagine di Dio.

Ur-drüssig ꝛc. *V.* Uberdrüssig ꝛc.

Ur-enckel / Ur-enckelein / m. Pronipote.

Ur-fehde (corr. Urpfed) Fede ò Giuramento prestato de non offendendo aut vindicando.

Uhrfehde leisten / sich verurfehden/ prestare tal fede ò giuramento.

Ur-feind/ n. Nemico giurato, mortale. *V.* Ertz- Erb-

Ur-gicht ò Ur-jicht/ f. Confessione principale d'un reo, da cui si cava li più saldi indicii.

Ur-han/ Ur-ochs ꝛc. *V.* Aurhan ꝛc.

Ur-heber/ m. Autore &c.

§ der erste Urheber / il primo autore.

Urheber eines Auffstands/ autore, il capo d'una rivolta. V. Rädelsführer.

Ur-kund/ f. Documento, Instromento originale e autentico, it. Confermatione autentica &c. *V.* Kund ꝛc.

§ zu Urkund dessen/ per confermatione di questo.

Ur-kundlich/ Adj. Ciò che si prova con buoni documenti.

Ur-kunden/ beurkunden/ Confermare, Staturninare, Stabilire, Provare con buoni e originali documenti, Documentare &c.

§ eine Schrifft beurkunden/ documentare &c. una scrittura.

Ur-lager/ Ur-lag hoggi Orlog ꝛc. *V.* Krieg. Orlog ꝛc.

Ur-laub/ f. Venia, Licenza, it. Congedo, Sfrato. *V.* Laub ꝛc. it. Erlauben ꝛc.

§ Urlaub begehren/ domandare licenza, it. congedo ò licenza di partire &c.

Urlaub bekommen/ kriegen/ havere, ottenere licenza, it. congedo &c.

mit Urlaub zu reden/ con permissione, con licenza, it. salvo honore, salvo rispetto. V. Erlaubnis.

einen Diener Urlaub geben/ ihn beurlauben/ dar, conceder licenza ad un servitore; licentiarlo. V. Abschied.

von einem Urlaub nehmen/ pigliare, prendere, torre licenza, congedo; licentiarsi, congedarsi da uno, dirgli à Dio.

Ur-plötzlich/ Adj. Subitaneo, Repentino. *V.* Plotz ꝛc.

§ ein urplötzlicher Fall/ caso repentino.

Ur quelle ꝛc. *V.* Ursprung ꝛc.

Ur-reger/ m. Primo motore.

§ der Urreger aller Dinge/ il primo motore di tutte le cose.

Ur-regung f. Primo movimento.

Ur-ge-rege/ n. Primo mobile.

Ur-riß/ m. Disegno originale.

Ursache/ f. Ursachen/ plur. Cosa principale, cioè Causa, Cagione, Ragione, Soggetto, Motivo, Argomento. *V.* Sache. Grund ꝛc.

§ einem Ursach zu etwas geben/ dare cagione, soggetto, porgere, recar motivo di qualche cosa ad uno. V. Anlaß. Verursachen ꝛc.

Ursach an etwas seyn/ esser causa, cagione di qualche cosa.

ihr seyd Ursach dran/ voi ne sete cagione, per causa vostra &c.

er ist an seinem Verderben Ursach/ egli è causa &c. della di lui rouina per causa sua, bontà di costui, egli è rouinato.

die Haupt-Ursach unsers Heils ist die pur gnädige Erbarmung GOttes in Christo unserm HERRN/ la causa prima ed unica della nostra salute è la gratuita misericordia di Dio in Cristo nostro Signore.

GOTT ist ein Rächer / mit nichten aber eine Ursach der Sünde/ Dio è vindice, mà non già cagione del peccato.

er ist Ursach / daß ꝛc. egli è cagione che &c.

nicht ohne Ursach weinen ꝛc. non piangere &c. senza cagione (soggetto) ragione.

es ist nicht ohne Ursach/ daß ꝛc. non è senza ragione, soggetto &c. che &c. gall. cen' est pas sans sujet ò en vain que &c.

die Ursach ist/ weil ꝛc. la ragione, causa &c.) è percioche.

Ursach/ gute Ursach zu etwas haben/ haver cagione, haver ragione, buona, ben fondata ragione di far qualche cosa.

der Tod will eine Ursach haben / la morte hà sempre qualche scusa.

ihr habt nicht Ursach euch zubeklagen voi non havete soggetto di, ò di che lamentarvi.

die Armen haben nicht Ursach ihre Häuser zu versperren/ i poveri non hanno la briga di serrare le loro case. gall. n'ont que faire de &c.

sie weinet/ und hat keine Ursach / ella piange, e non hà (senza havere) di che.

die Ursach von etwas wegnehmen/ levare il soggetto ò la causa di qualche cosa.

die Ursach oder Ursachen von etwas sagen/ anziehen/ vorbringen/ erzehlen/ dire, addurre, portare, produrre, didurre, allegare la cagione &c. i motivi, le ragioni di qualche cosa. V. Gründe.

Ursach nehmen etwas zu sagen / zu thun/ prender motivo, argomento &c. di dire, di fare qualche cosa. V. Gelescht. Anlaß.

nach der Ursach eines Dings fragen/ die Ursach wissen wollen/ inquirere, indagare la causa d'una cosa, domandarne, voler saperne la cagione, la causa, il motivo, il perche.

aus was Ursach ò Ursachen? perche

causa

causa ò cagione? perche? V. Warum.
ich beklage mich / und ihr wisset wol aus was Ursachen/ io mi lamento, e voi sapete bene di che, ò perche.
Ursachen wegen / Ursachen halben/ per [certe] ragioni &c. Gall. pour des raisons.
dieser Ursachen wegen / per questa ragione, cagione &c. perciò.
ich verschweige den Namen/ gewisser/ vieler Ursachen wegen/ io taccio il nome per certi rispetti, per buon rispetto, per più ragioni &c.
wann ichs nicht anderer Ursachen wegen thäte/ se non lo facessi per altri rispetti.
seine absonderliche/ geheime Ursachen zu etwas haben / haver le sue cagioni &c. i suoi fini, disegni, intentioni particolari, reconditi &c. à far qualche cosa.
ich wolte das nicht thun / ich hätte denn grosse Ursachen darzu/ io non lo farei senza gran cagione &c. (grand'occasione.)
die Ursachen/ so mich hierzu bewegen/ bringen/ seynd diese/ le ragioni, che mici muovono, spingono, spronano &c. sono queste.
eine Ursach an einem suchen / finden/ cercare, trovare cagione addosso à qualcheduno.
eine Ursach dichten/ ausdichten / fingere, infignere, controvare cagione, scusa pretesto &c. V. Vorwand.
wann man an einen will / so bricht man die Ursach vom Zaun herunter/ chi vuol battere un cane, ecco il bastone all' ordine.
Weiber-Ursach: darum/ weils mir so gefällt/ la ragione delle donne, perche si.
die erste/ ursprüngliche Haupt-Ursach/ Ur-ursach/ causa prima, primitiva, originale, originaria.
Neben-Ursach/ causa secondaria.
die Neben-Ursachen/ le cause seconde.
die End-Ursach/ la causa finale.
die wirckende Ursach/ la causa efficiente &c.
die Stof-oder Zeug-gebende Ursach/ la causa materiale.
die Gestalt-gebende Ursach / la causa formale.
billige/ rechtmässige/ ehrliche / hohe/ wichtige Ursach/ causa, cagione &c. giusta, leggitima, honesta, importante, rilevante.
Schein-Ursach/ causa, cagione apparente, colorata.
eine natürliche/ politische/ philosophische/ göttliche ꝛc. Ursach/ cagione, ragione naturale, politica, filosofica, divina &c.

Ur-sächlich/ Adj. Causale.

Ursachen/ Verb. inusit. nel suo Semplice, ma non già nel suo

Verb. Composit.

Ver-ursachen/ Causare, Cagionare, Accagionare, Generare. *V.* Ursach.
§ etwas verursachen / cagionare &c. qualche cosa.
grossen Schaden/ einen Brand ꝛc. verursachen / cagionare gran danno, cagionare incendio &c.
diese grosse Hitze wird ein Ungewitter/ ein Wetter verursachen/ questo così gran caldo cagionarà, eccitarà, generarà, apparecchiarà, farà sorgere &c. qualche tempesta.
dieses ungesunde Wetter kan ein Sterben/ dieser Miswachs kan eine Theurung verursachen/ questo tempo si insalubre (mal-sano) può cagionare &c. una mortalità, questa scarsezza della raccolta può cagionare &c. carestia.
einem Schmertzen/ Verdruß verursachen/ cagionare, dare, apportare, arrecare, dolore fastidio.
einem Freude/ Trost ꝛc. verursachen/ dare allegrezza, consolatione &c. ad uno.
Lust/ grosse Verwunderung/ ein groß Gelächter ꝛc. verursachen/ dare &c. recare, arrecare, piacere admiratione &c.

Ver-ursachet/ Causato, Cagionato, Generato &c.
§ das Tabackschmauchen ꝛc. hat manchen Brand verursachet/ quel fumare tabacca hà cagionato molti incendii &c.

Ver-ursacher/ m. Causatore, Causa, Autore.

Ver-ursachung/ f. Cagionamento.

Ur-schlächten/ [da über- ò ausschlagen] Variuolo, Vaiuolo, Vaiuoli ò Specie di essi.

Ur-schluß/ m. Decisione, Determinatione principale, it. Sentenza definitiva. *V.* Urtheil.

Ur-schreiber/ m. Scrittore originale e primo di qualche trattato, cioè non Compilatore nè Traduttore.

Ur-schrift/ f. Scrittura, it. Stromento, Documento originale, it. autentico.

Ur-schriften/ Originali scritture, autentiche. Gall. chartres.

Ur-schriften-schrein/ m. Archivio, Archivi, plur.

Ur-schriften-schrein-halter ò verwahrer/ m. Archivista.

Ur-sprache/ f. Lingua originale, fontale.

Ur-sprung/ Ur-quelle/ m. Fonte, Origine, Scaturigine, Principio, Causa. Gall. source. *V.* Quelle. Anfang. Ursach ꝛc. it. Springen. Sprung ꝛc.
§ GOTT ist der Ursprung alles Wesens/ Dio è la fonte, l'origine d'ogni essere.
seinen Ursprung irgendwo haben/ herhaben/ hernehmen / pigliare, prendere, didurre la sua origine; originarsi, movere, derivarsi, principiarsi, esser originario da &c.
sihe/ das ist der Ursprung alles unsers Ubels/ ecco l'origine di tutti li nostri mali.
dem Ursprung eines Worts nachforschen/ indagare, investigare la radice, il tema, il primitivo di qualche vocabolo.

Ur-sprünglich / Adj. Originale, Fontale, Primo, Primitivo, Radicale.
§ GOTT ist die ursprüngliche Güte/ Weißheit/ Dio è la Bontà, Sapienza fontale.
die ursprüngliche Ursache/ causa prima, primitiva.
einen Autorem/ die Schrift ursprünglich lesen/ und sich mit der Anziehung oder Ubersetzung vergnügen wollen / voler vedere in fonte quello che ne dice l' autore, non bastandogli l'allegatione ò la versione altrui.
ein ursprüngliches Wort/ voce radicale ò primitiva; primitivo. Ved. Stamm ꝛc.
die Ursach bestehet ursprünglich darinnen/ la causa originale è questa, la causa stà, consiste originalmente in questo.

Ur-stand/ Ur-stände/ [voc. sacr. antic.] Risurrettione di N. S. Giesù Cristo. *V.* Auferstehen.

Ur-statt/ f. [voc. di prat. in vec. di Gewährschaft] Cautione. *V.* Burg.
§ Urstatt leisten/ prestar cautione.

Ur-stück/ n. Originale, it. Quadro originale, Medaglia originale.
§ die Copeyen seynd keine Urstücke/ le copie non sono originali.
wer die Copeyen (das Conterfayt) lieb hat/ möchte gern das Urstück (Original) haben/ chi vagheggia la copia, vorrebbe l'originale.
die Urstücke vorweisen/ produrre gli originali.

Ur-sünde/ f. Peccato originale, it. capitali.
§ die sieben Ursünden/ li sette peccati capitali.

Ur-theil/ Urtel/n. [da Ur-e theil/ it Ur-schluß] Giudicio, it. Sentimento, Sentenza, Decreto giudiciale e definitivo, Sententiato, Giudicato, Giudicio.

§ Urtheil haben/ haver giudicio, sentimento, ragione, senno, discretione. V. Verstand. Vernunft.
ich will mein Urtheil drüber sagen/ io ne dirò, spiegarò il mio sentimento, parere, la mia opinione &c. V. Meinung. Gedüncken. Gedancken.
auf der Welt Urtheil ist nicht zusehen/ non si ha da far conto di quello che ne pare al (che ne dice il) mondo.
wañ mein Urtheil mich nicht betrügt/ s'il mio giudicio non m'inganna.
das Urtheil sprechen/ fällen/ über einen ergehen lassen/ prononciare, dire la sentenza, sententiare. Ved. Spruch. Ausspruch. Gericht &c.
Urtheil der Schrifften / der Sitten/ censura, critica, criterio, sindicato de gli scritti, de' costumi.
Urtheil in Kranckheiten / crise nelle malatie.
das Lossprech-Urtheil/ sentenza assolutoria.
das Verdammnis-Urtheil sprechen/ fulminare la sentenza della condannatione.
das Urtheil loben/ lodare, approvare il, applaudire al sententiato.
das Urtheil strafen/ appellarsi dalla sentenza.
bey dem Urtheil bleiben / sich ans Urtheil halten/ star'alla sentenza, stare al giudicato, al sententiato.
das Urtheil vollziehen/ eseguire, essecutare la sentenza ò il giudicato.
ein scharfes Urtheil ausstehen/ sostenere un severo, rigoroso giudicio. V. Gericht.
gerechtes Urtheil/ giudicio giusto.
ungerechtes Urtheil/ giudicio iniquo.
ein vermessenes/ freventliches Urtheil ò After-Urtheil fällen/ fare giudicio temerario.
Bey-Urtheil/ sentenza interlocutoria.
End-urtheil/ sentenza definitiva, decretoria, decisiva, finale.
Vor-Urtheil/ pregiudicio.

Ur-theilen/ urteln/ Giudicare, Sentire, Stimare, it. Criticare, Sindicare, it. Giudicare, Sententiare. V. Richten &c.

§ was urtheilet ihr von dieser Sache? che cosa ne giudica, stima, sente, dice lei? che ne pare, sembra à V. S.? V. Halten.
urtheilet/ ob das recht sey/ giudicate, se questo è giusto.
urtheilet nicht/ so werdet ihr nicht geurtheilet werden/ non giudicate, e non sarete giudicati.
einen andern nach seinem Humor urtheilen/ giudicar degli altri per se stesso, misurarli a sua misura, a suo staio.
er urtheilet davon / wie ein Blinder von Farben/ egli ne giudica come un cieco de'colori.
wer einen andern urtheilt / der verdammt sich selbst/ chi giudica altrui, se stesso condanna.
wer recht urtheilen will/ beyde Theile anhören soll / non si giudica bene senz' udire le parti; ò a' udire una campana senza l'altra mal si giudica.
ein [Lebens-] Tag urtheilt den andern und der letzte alle/ un di [di vita nostra] giudica l'altro, e l'ultimo tutti.
wer wol urtheilen will/ der muß wol anhören/ per ben giudicare, conviene ben'ascoltare.
eines Leben / Schriften urtheilen ò beurtheilen/ sindicare, criticare, censurare la vita, gli scritti altrui.
urtheilen ist leicht / aber nicht besser machen/ sindicare è agevole, mà non non gia il far meglio.

Ge-urtheilt/ Giudicato, Sententiato &c.

§ du hast recht geurtheilt/ tu hai giudicato rettamente.

Un-ge-urtheilt/ Non giudicato &c.

§ die Leute ungeurtheilt lassen/ lasciar' andare le persone senza giudicarle temerariamente.

Ur-theiler/m. Giudicatore, it. Censore, Critico &c. V. Richter.

Ur-theilung &c. V. Urtheil &c.

Verb. Composit.

Ab-urtheilen / Abgiudicare. V. Absprechen &c.

Be-urtheilen &c. V. Urtheilen &c.

Mis-ò fehl-urtheilen / Giudicare in fallo, Fallare, Far' errore nel giudicare.

Ver-urtheilen/ Condannare, Condennare, Sententiare &c. V. Verdammen &c.

§ jemand zum Schwert/ zum Strang/ zum Feuer &c. verurtheilen / condannare, sententiare uno alla spada, al capestro, al fuoco &c.
einen zu den Unkosten &c. verurtheilen/ sententiare, condannare uno nelle spese &c.

Ver-urtheilt/ Condannato, Sententiato &c.

Ver-urtheilung/ f. Condannatione.

Vor-urtheilen/ Pregiudicare, Far pregiudicio.

Zu-urtheilen / Aggiudicare, Adgiudicare. V. Zusprechen.

Ur-vatter/ Ur-mutter/ Primo padre. Prima madre.

Ur-ur-ahn-herr/m. Ur-ur-ahn-frau/ f. Tritavolo, Tritavola, Arci-avolo, Arci-avola. V. Ertz.

Ur-ur-ahnen/ Ur-ur-eltern/ Primi antenati ò Maggiori.

Ur-wesen/ n. Primo essere, Essere primo ò sourano, Causa prima d' ogni altro essere, cioè Dio benedetto; it. Primo principio delle cose create.

Ur-wort/n. Voce radicale, primitiva; Primitivo, Tema, Radice d' una voce. V. Stamm &c.

Ur-zeug/m. Elemento, it. Materia prima; e simili.

Ürte/ Ürten / it. Irte &c. f. [voc. suizzera da jeder / quasi jedert] Scotto. V. Zech &c.

§ seine Urte legen/ dare, porgere lo, ò il suo scotto, contribuire allo scotto.
Hr. Wirt/ macht die Urte/ messer' hoste, fate lo sconto (il conto.)

W.

Wab.

Wabbe / Wabe / f. [da weben tessere, it. agitare, quasi tessitura &c.] Favo, Bresca, Fiadone di miele. Ved. Seim. Flade.

§ Honig-Wabbe/ idem.

Wabben / wabbeln/ [dal sudetto weben/agitare] Tremolare. Tuffolare, Tombolare massime di grasso e morbida carnaggione. V. Schwabbeln.

§ für Fette wabbeln/ idem.

Wabbend/ wabbelend/ Tremolante &c. di grasso.

§ wabbend/wabbelend für Fette/ idem, tuffoluto, tomboluto.

Wäcbeln 2c. *V.* Weben 2c.

Wach.

Wachen/ Vegghiare, Vegliare, Vigilare, Star vigilante, met. Invigilare, Star' attento, all'erta, cogli occhi aperti, e con animo attento, guardingo, cauto.

§ die gantze Nacht wachen ò durchwachen/ vegghiare &c. tutta la notte.

lang in die Nacht wachen/ vegghiare fin' alla profonda notte, far lunghe vegghie.

warum wachet sie so lang? perche vegghiate voi sì tardi?

ich mag schlafen oder wachen / ch'io dorma ò che vegghi.

ich schlafe / aber mein Hertz wachet/ io dormo sì; mà il cuore mio veghia, vigila, sta vigilante.

habt ihr nicht ein Stündlein mit mir wachen können? non havete potuto un' horetta vigilare meco?

stets wachen: das stete Wachen ermattet den Leib/ vegghiare di continouo: il continouo vegghiare estenua, affiacca il corpo.

einem Krancken wachen / vegghiare un malato.

einem Todten wachen/ vegghiare un morto, defunto, fargli le vegghie.

Wachen/ [term. milit.] Far la guardia, it. la sentinella, it Esser di guardia. *V.* Wacht. Wachten.

§ für einen wachen/ far la guardia per ò in vece di un'altro.

auf den Wällen/ Basteyen/ Posten wachen/ far la guardia sù i rampari, le contrascarpe, sù i bastioni, sulli posti &c.

liederlich/schlecht wachen / far poca ò nissuna guardia.

wachen/fronen und steuren müssen/ dover far guardie, angarie e contribuire.

Wachen/ it. wachten/Vigilare &c. Haver sollecita cura.

§ man muß wachen/jetzt ist Zeit zu wachen/ si ha da vigilare; adesso è tempo di vigilare, invigilare.

wachet und betet 2c. vigilate e orate &c.

fasten/ wachen und beten / digiunare, vigilare e orare ; digiuni , vigilie e orationi.

über einen wachen/ vigilare, invigilare, vegghiare &c. sopra alcuno.

über etwas wachen/ vigilare, invigilare sù ò a qualche cosa.

in einer Sache wachen/ vigilare, star vigilante in qualche cosa.

für seine Ehre 2c. wachen/ vigilare cioè guardare sollecitamente l' honor suo. V. Wachsam.

für das gemeine Wesen / für die Gemeine wachen / vigilare per la republica, invigilare al ben commune.

Lust-wachen in frölicher Gesellschafft/ fare vegghie ò veglie carnovalesche e allegre con balli, suoni, giuochi e conviti.

im Gebet wachen/ vigilare nelle orationi.

treulich für einen wachen/esser fedele a vigilare per uno.

die Hirten müssen wachen für unsere Seelen/ li pastori hanno da vigilare per le anime nostre.

wider jemand wachen/ vigilare contro cioè a' danni d'uno.

Wachend/wach/ Vegghiante, Vegliante. Vigilante, All'erta, it. Desto. *V.* Wacker. Munter.

§ wachend seyn/ wachend bleiben/ essere stare, restare vigilante.

wir müssen wach seyn / habbiamo da star vigilanti.

er ist gantz wach/ egli è tutto desto.

Ge-wachet/ Vegghiato, Vegliato, Vigilato, it. Fatto la guardia.

§ ich hab die gantze Nacht gewachet/ io hò vegghiato &c. tutta la notte.

für einen gewacht haben/ haver fatto la guardia in vece d'un'altro.

GOTT hat da treulich gewacht ò gewachtet/ Dio ha fedelmente vegghiato, cioè è stato fido guardiano [a impedire tal ò tal male.]

Wach-feuer/ n. Fuoco di guardia.

Wach-gelt/n. Wach-lohn/m. Mercè che si deve e paga à chi hà vegghiato ò fatto la guardia.

Wach-hauß/n. Wach-stube/f. Corte di guardia.

Wacht-häußlein/n. Casino da farvi la sentinella, Ascolta.

Wach-hund/m. Can guardingo ò guardiano.

Wach-schiff/ n. Nave da guardia. *V.* Ausleger.

Wach-sucht/ f. Malatia di non poter dormire, Vegghie continoue e dolorose per malatia.

Wach-süchtig / Attinto da tal malatia, Soggetto alle vigilie.

Wach-thurn/m. Vedetta, Veletta, *V.* Thurn/ it. Wart.

Wachsam ò wachtsam / Adj. Vigilante it. Desto, Guardingo, Oculato, Accorto. *V.* Wacker. Munter. Aufmercksam.

§ ein wachsamer Mensch 2c. huomo &c vigilante &c.

wachsam seyn/ esser, star vigilante &c. star' accorto, in cervello, con occhi aperti, col capo a bottega.

ein wachsamer Hund / wachsames Thier 2c.

Thier ꝛc. cane, animale &c. desto, guardiano.
überaus wachsam/ vigilantissimo &c.
ein wachsames Aug auf einen oder auf etwas haben/ haver'occhio vigilante &c. sopra alcuno ò qualche cosa, invigilare a gli andamenti di uno &c. V. Acht.

Wachsamlich/Adv. Vigilantemente, Con vigilanza &c.
§ wachsamlich ob etwas seyn/wachsamlich drob seyn/ invigilare attentatamente, sollecitamente.

Un-wachsam/ Non vigilante, cioè Sonnacchioso, Trascurato, Neghitoso. V. Schläferig.

Wachsamkeit/Wachtsamkeit/f. Vigilanza &c.
§ mit grosser Wachsamkeit/ con gran vigilanza.

Un-wachsamkeit/Trascuratezza&c.

Wacher/Wächer/m. Vegghiatore, Vegliatore Uno che vegghia quasi di continouo. V. Wächter.
§ ein stäter Wacher/ idem.

Wache/ it. Wacht/ f. Guardia, it. met. in senso collettivo, Corte che la fà, [soldati che la fanno.]
§ fleissige Wache halten/ fare, tener'accurata, sollecita guardia.
auf die Wache ò Wacht ziehen ò gehen/ andare, marciare a fare la guardia.
auf der Wache ꝛc. seyn/ stehen/ far la guardia, esser di guardia.
die Wache ò Wacht haben/ idem.
die Wache ist an mir / tocca me la guardia, io sono di guardia.
es gehet um wie die Wache / ella va a vicenda (attorno) come la guardia.
die Wache auffůhren/montare la guardia.
die Wache abführen / descendere la guardia.
die Wache gehen holen/um die Wach gehen (lauffen/) die Wache zu Hülfe ruffen/ andare, correre per la corte (guardia) chiamare in soccorso la guardia.
einen Ort mit einer Wache besetzen/ cignere un luogo di sentinelle ò guardie.
die Wachen ò Wachten bestellen / die Wachen besuchen/berunden/porre, disporre, ordinare, costituire, distribuire, visitare, rondare &c. le guardie sentinelle. V. Runde.
die Wachten verdoppeln / raddoppiare le guardie.
Bey-wache ò wacht/ [fiam. by-vvake, gall. biouac] Bivaco, guardia generale notturna di tutto l' esercito alle linee di circonvallatione per assicurare il campo dalle sorprese che si sospetta.
auf die Beywache ziehen/ auf der Beywache seyn/ andare, stare al bivaco.
Burger-wache / guardia, it. patruglia cittadina ò borghese.
Hirten-wache/ vigilia, vigilanza de' pastori ecclesiastici.
Haupt-wache/ corte, guardia capitana di qualche luogo.
einen auf die Haupt-wache führen/ condurre uno nella corte &c.
Morgen-wache/ vigilia mattutina.
Nacht-wache/guardia di notte, it. vigilia notturna.
erste/ zweyte/ dritte [Nacht-]Wache/ la prima, seconda, terza vigilia.
Schar-wache / Gassen-wache/ Schützen-ò Schergen-ò Häscher-wache/ guardia, corte de gli sbirri, patruglia.
von der Wacht angegriffen/angepakt/ angehalten werden/ esser'assalito, arrestato, ritenuto dalla corte (guardia.)
Schild-ò Schilder-wache/ sentinella.
auf Schildwacht stehen/far sentinella. V. Schildern ꝛc.
die Schildwacht rieffe: wer da! la sentinella gridava: chi vàl à? (chi vive?)
Tag-wache/ guardia di giorno, it. la diana.
die Tagwache schlagen/battere, toccare la diana.
Vor-wachten / vanguardia dell' esercito.

Wach-ò Wacht-frey/Adj. Libero, Esento, Franco di far la guardia.
§ Wachfrey seyn/ esser'un tal esento.
ein Wach-freyer ò Wach-befreyter Soldat oder Burger/idem. Ved. Gefreyter.
einen Wachfrey machen/esentare uno dalle guardie.

Wacht-freyheit/f. Libertà, Esentezza da fare la guardia.

Wach-ò Wacht-feuer/n. Fuoco in guardia in cima di qualche torrione &c. V. supra Wach-ꝛc.

Wach-ò Wacht-meister / m. Sergente, Capo di guardia.
§ Obrist-Wachtmeister/ sergente maggiore.
General-Wachtmeister/ sergente generale.
Schergen-ò Schützen-Wachtmeister/ capitano (cavalliere) di sbirri.

Wacht-meister-stelle/ f. Posto di Sergente.

Wacht-ordnung/f. Ordine, Regole delle guardie.

Wacht-post/ Wacht-statt/ f. Posto di guardia.

Wachten sich/ [voce più fiam. che tedesc.] Guardarsi, it. Aspettare &c.
§ sich für einem wachten / guardarsi da uno. V. Huten.
lang/und mit Schmertzen wachten/ aspettare, attendere lungo tempo, con dolore; languire aspettando. V. Warten. Beiten.

Wächter/m. Guardiano, it. Guardia, Sentinella.
§ der Wächter Israel der schläft noch schlummert nicht / il Guardiano d'Israelle non dorme nè sonnacchia.
der Wächter schreyet/ruft 12. Uhr/ il guardiano grida, annoncia mezza notte.
Kirchen-ò Christen-Wächter / guardiano della chiesa, cioè vescovo, inspettore, sor'intendente ecclesiastico.
Mittel-Wächter/Bey-wächter/ guardiano subalterno ò vicario.
Nacht-Wächter / guardiano di notte ò notturno.
Schar-Wächter/ guardiano di corte ò della corte ò schiera di sbirri.
Stadt-/ Dorf-ꝛc.-Wächter/ guardiano &c. di città, di villaggio.
Tage-Wächter/ guardiano di giorno (diurno.)
Wart-ò Thurn-Wächter/ vedetta, voletta, cioè guardiano in cima d'un torrione. V. Thürner.

Wächter-häußlein ò hüttlein/n. Casino, Capannella da guardiano.

Wächter-horn/n. Corno da guardiano.

Wächter-spieß/m. Spiedo, Spunzone da guardiano.

Wächter-schrey/Wächter-ruf/ m. Wächter-stimme/ f. Grido, Voce di guardiano.

Verba Composita.

Ab-wachen (sich/) Consumarsi, Scemare le forze, Seccarsi il cervello à lunghe e spesse vigilie (vegghie.)
§ er fastet und wachet sich gantz ab/ egli si consuma, ammazza con digiuni e vigilie.

Ab ge-wacht/Consumatosi colle vigilie.

Auf-wachen/ er-wachen / ent-wachen/Destarsi, Rivegliarsi, Svegliarsi dal sonno.
§ aus dem Schlafe aufwachen/ idem.
von einem Schrey ò Tumult aufwachen/ svegliarsi da qualche grido ò tumulto.
einen machen aufwachen mit seinem Geschrey/ far svegliare, ò destare uno colli suoi gridi.
wann werdet ihr einmal aufwachen? quando vi svegliarete una volta?

Auf-ge-wacht/Destato, Svegliato.

Auf wachung/f. Svegliamento &c.
Aus-wachen / Finire di vigilare il tempo destinato ò le hore ordinare.
§ seine bestimte Wachtstunden rc. auswachen/ idem.
Be-wachen/ver-wachen/Verb.act. Vegghiare, Vegliare, cioè Custodire con una guardia, Guardare con soldatesca ò altra simil custodia.
§ einen bewachen/ guardare uno in tal modo.
die Güter/ die Bagasche/ die Munition rc. bewachen/ guardare, vegghiare le robbe, il bagaglio, la munitione &c.
einen Gefangenen hart/ scharf/ eng/ genau bewachen ò bewachten ò verwachten/ guardare, custodire un prigione strettamente; fargli stretta guardia, mettergli accurata custodia attorno, guardarlo, guatarlo a cento occhi.
einen Todten bewachen/ fare le vegghie ad un morto.
die Thore/ die Posten rc. bewachen/ ponere, collocare le guardie alle porte, alli posti &c.
Be-wacht ò bewachtet ò verwacht/ Vegghiato, Guardato, Guatato &c.
§ er wird von (durch) sechs Musquetirern bewacht ò verwacht/ egli viene guardato, custodito da sei moschettieri; egli hà intorno una guardia di &c.
Un-be-wacht/ Non-guardato &c. Senza guardia.
Be-wachung/f. Guardia tale &c.
Durch-wachen/[prim.br.] Pervigilare.
§ eine ganze Nacht durchwachen/ pervigilare una notte intiera, cioè passarlo vegghiando.

Wacholder/m. [di osc. orig.] Ginepro. Lat. Juniperus.
Wacholder-beer/f. Grano, Coccola di ginepro.
Wacholder-holtz/n. Legno di ginepro.
Wacholder-latwerge f. ò -mus/ n. Lattouaro.
Wacholder-öl/n. Oglio di grani di ginepro.
Wacholder-rauch/m. Profumo di ginepro.
Wacholder-staude/ f. Ginepro, Ginepraio.
Wacholder-wein/ m. Vino conciato di tali grani.
Wacholder-wasser/n. Wacholder-brandwein/m. Acqua-vita di grani di ginepro.

Wachs.

Wachs/n. [forse da wachsen/] Cera.
§ mit Wachs verstreichen/ turare, otturare, it. indurre, lat. oblinire, di cera.
in Wachs eindrucken / inprontare, stampare, imprimere in cera.
in Wachs einschreiben/in Wachs eingraben/ scrivere, incavare in cera.
von ò in Wachs bossiren/ bossare, figurare, formare di cera.
von Wachs bossirt/ bossato, figurato, formato di cera.
Bart-Wachs/ cerotto da drizzare i mostacci &c.
Bett-Wachs/ cera, cerotto da sodar terlicci ò stramazzi.
gelb Wachs/ cera gialla ò naturale.
Glüe-Wachs/ cera da orefice.
Jungfern-Wachs / cera vergine.
Schuster-ò Wächs-Wachs/ Schuh-Wachs/ cerotto da calzolaio ò da scarpe.
Siegel-Wachs/ cera da sigillare.
rot/grün/gelb rc. Siegel-Wachs/ cera rossa, verde, gialla &c. da sigillare.
Spanisch Wachs/Brief-Wachs/Petschier-Wachs/ cera di Spagna, cera da lettere.
weis Wachs/ cera bianca.
Wachs bleichen ò weis bleichen/ biancar cere.
Wachs-birn/f. Pera cerigna.
Wachs-bleiche/f. Biancàra da cere &c.
Wachs-bleicher/m. Biancatore di cere.
Wachs-bossirer/m. Bossatore, Lavoratore in cera.
Wachs-dratt/m. Filo di cera, cioè Candelotto di cera. *V.* Wachs-stock rc.
Wachs-faden/m. Refe cerato ò incerato.
Wachs-färbig/Adj. Cerigno, Cereo, Di color cerigno ò cereo.
Wachs-gelb/Adj. Giallo come cera, Cerigno.
§ Wachsgelbe Pflaumen/Spilling/prugne, susine cerigne.
Wachs-händler/krämer/m. Trafficante, Mercante di cere, Ceraiuolo.
Wachs-hut / m. Cappello di tela incerata.
Wachs-kertze/f. Candela di cera, Cereo. *V.* Wachs-liecht.
§ geweyhete Wachskertze/ candela [di cera] benedetta.
weisse Wachskertz / candela di cera bianca.
Wachs-kertzler/ Wachs-licht-macher/ m. Candelaio di cera, Ceraiuolo.
Wachs-licht/n. Lume cioè Candela di cera.
Wachs-milbe / Wachs-schabe/ f. Wachs-wurm/m. Acaro che rode la cera.
Wachs-pflaster/ m. Cerotto [da empiastro.]
Wachs-feige/f. Cola da cere.
Wachs-stock/m. Mazzo di candeletta, candelotto di cera, Ufficiuolo, Moccolo di cera.
Wachsstock-leuchter/m. Candeliere à tenaglia da candelotto di cera.
Wachs-stöcklein/ Moccolino, Ufficiuoletto &c.
Wachs-täfelein/n. Tavolette cerate da scrivere.
Wachs-tortze/f Wachs-windlicht/ n. Torcia. Doppiere di cera.
Wachs-tuch/n. Tela cerata ò incerata.
Wächsern/wächsen ò wächsin/ Adj. Cereo, Fatto &c. di cera.
§ ein wächsern Bild/Wachsbild/n. imagine, figura bossata, fatta, effigiata &c. di cera.
eine wächserne Nase / Wachs-nase: dem Text eine wächserne Nase andrehen/ naso [fatto] di cera, cioè flessibile e pieghevole: far'al testo un naso di cera, cioè stiracchiarne il senso à suo modo.
Wächsen/ wichsen/ Verb. Cerare, Incerare, Sodare &c. con cera.
§ Leder wächsen/ cerare &c. corami.
Tuch/Leintuch wächsen/ cerare, incerare tele.
den Faden wächsen / cerare il refe (filo.)
den Zeug wächsen/ damit er sich nicht fädele/ cerare la robba di seta ò di camelotto col moccolo di cera acceso, acciochè non sfili.
die Schuhe/Stiefeln wächsen/ cerare, it. ugnere scarpe, stivali. V. Schmieren rc.
Ge-wächset / ge-wichset / Cerato, Incerato &c.
§ gewächsete Schuhe / Stiefel/ scarpe incerate, stivali incerati &c.
gewächset Leinwand/ tela incerata.
ein gewächseter Faden/ refe cerato.
Un-ge-wächset/ Incerato, Non cerato &c.
Wächs-wachs/n. Cera, Cerotto da cerare.

Wächser/m. Ceratore, Inceratore.
§ Leinwand-ꝛc. wächser / ceratore &c. da tele.

Wächsung/Wächs/f. Ceratura, Inceratura.
§ Schuh-/Leder-wächs/ ceratura, cerotto da scarpe.
eine gute Wächs/una buona, soda, salda inceratura.

Wachsen/ Verb. irreg. Inflex. Vid. Gram. pag. 149. [Io lo faccio Radice se ben possa didursi benilsimo dall'antico aba/ ach ꝛc. che dinotava acqua, primo principio di tutte le sostanze vegetabili, quasi abasen/ababsen/uachsen/ wachsen] Crescere, Accrescere, Vegetare, Augmentarsi, Aggrandirsi &c. *V.* Zunehmen.
§ groß/grösser wachsen/ idem.
die Bäume und Kräuter wachsen allgemachs/ gli alberi e le herbe crescono &c. poc'a poco.
die Kinder wachsen/ i figliuoli crescono.
der Mond wächst/ ist im Wachsen/ la luna cresce, è crescente.
es wächst ihm der Mut/ gli cresce l'animo, it. met. la boria, la superbia, l'orgoglio.
die Narren wachsen / und man darf sie nicht giessen/ i pazzi crescono senza inaffiarli.
von kleinen Fischlein wachsen die Hechte/ von armer Leute Schweiß und Blut bereichern und mästen sich die grosse Herren/ dal divorare i pescetti, crescono (ingrandiscono) i lucci.
das Graß wachsen hören/ sentire, crescere l'herba, met. pretendere d'esser molto saputo.
in die Höhe/in die Dicke ꝛc-wachsen/ crescere in altezza, in grossezza &c.
das Wasser wächst vom steten Regen/ le acque crescono, si alzano, gonfiano dalle pioggie continove. V. Anwachsen. Anlauffen.
die Kinder essen wol/ wann sie im Wachsen seynd/ i figliuoli hanno buon'appetito mentre che crescono di vita e di taglia.
Witz und wächst mit den Jahren/l'ingegno, la prudenza cresce, s'accresce con gli anni.
JEsUS wuchse an Alter und an Gnade ꝛc. Giesù cresceva di età e di gratia &c.
an Reichthum / an Tugend/ an Gelehrtheit ꝛc. wachsen/ crescere di ricchezze, di virtù, di dottrina &c.
nicht grösser wachsen / non crescere più. *haver fatto il nodo, haver'annodato, allacciato, il punto.
einem zu Kopf wachsen ò wachsen wollen. V. Kopf ꝛc.

Wachsen / Nascere, Provenire, Produrfi dalla terra ò da qualche alimento.
§ hier wächst guter Wein/gutes Getraid/ hier wachsen gute Früchte/qui nasce &c. buon vino, buon grano e buoni frutti.
es wächst nicht alles in einem Lande/ non nasce ogni cosa in ogni paese; non omnis fert omnia tellus.
es wachsen oft zwo Birn an einem Stengel/ più volte nascono due peresù un piediccino.
dieses Kraut wächst gern auf den Bergen/ quest'herba ama le montagne.
diese Bäume / Kräuter ꝛc. wachsen besser an feuchten und schattigten/ als an dörren Orten/ questi alberi, queste herbe &c. riescono meglio in luoghi terreni, humidi ed ombrosi.
in selbigen Ländern wächst weder Korn noch Wein / in quei paesi non nasce, proviene nè grano nè vino; quel paese non produce &c.
diese Edelsteine wachsen in den Morgenländern / queste gioie nascono ne'paesi orientali.
bald wachsen/crescere in poco tempo.
anfangen zu wachsen / cominciare à crescere, it. à nascere.
wiederwachsen / rinascere, rigermogliare, rigerminare, ributtare, ripollolare. V. Sprossen.
ich wolte daß du wärest wo der Pfeffer wächst/ io vorrei che tu fossi là dove nasce il pevere cioè nelle Indie ò cento milla leghe lontano.
Gedult ist ein gut Kräutlein/es wächst aber nicht in jedermans Garten/ patienza è un'herba buona (salutare) mà ella non nasce nel giardino di ogni uno.
es kan dir auch noch im Garten wachsen/ questo ti può nascere anco nel tuo giardino, cioè quel disastro ti può arrivare.
das Haar/ den Bart/ die Nägel ꝛc. wachsen ò lang wachsen lassen/ lasciar crescere, nudrire i capegli, le unghie &c.
laß dir erst einen Bart wachsen / und hernacher ꝛc. poni prima la barba, e poi &c.

Wachsend/ Crescente, Nascente.
§ bey wachsendem Liecht / alla luna crescente.
in wachsendem Alter/nell'età crescente, avanzandosi nell'età.
wachsend ò wachsen machen/ far crescere, accrescere.
einem die Versuchung wachsend machen/far crescere, accrescere la tentatione ad uno.

Ge-wachsen/ Cresciuto, Augmentato, it. Nato.
§ das Wasser ist gewachsen / le acque sono cresciute, si sono alzate, gonfiate.
er ist um eines halben Kopfs gewachsen/ egli è cresciuto di meza testa.
grosser gewachsen/ accrescinto.
er (sie) ist ihr (ihm) ans Hertz gewachsen/ egli (ella) le (gli) è cresciuto, cioè attaccato al cuore, cioè innamoratissimo.
ich gebe euch den Wein / wie er gewachsen ist/ io vi dò il vino tale, qual'è cresciuto (nato.)
rot gewachsener Wein/ vino rossonato.
ein jeglicher Vogel singt / wie ihm der Schnabel gewachsen ist / ciascun' uccello canta à modo che gli è nato il becco, met. vive &c. à suo genio.
das ist Wein ꝛc. der auf meinen Gütern gewachsen ist/ quest'è vino &c. nato su'l mio terreno. V. Gewächs.
das ist auf seinem Lande nicht gewachsen/questo non è fiore, non è herba del suo horto.
ein halb gewachsener Baum/ un'albero mediocre.
ein halbgewachsenes Häslein/lepratto di meza età.
ein halb gewachsener Mensch/huomo di meza taglia, vita, età.
einer Sache/einem Werck gewachsen seyn: er ist der Sache gewachsen/ essere cresciuto (nato) cioè bastevole, bastante, sufficiente à qualche cosa: egli è bastante; egli è atto e fatto à ciò.
einem gewachsen seyn: ich will dir gewachsen seyn / esser bastevole ad ad cioè à domare à vincere &c. uno: io voglio esser bastevole à mettersi alla ragione (à senno.)

Wachs-beulen / Wachs-drüsen/ Bozze, Bosse, Tumori che vengono alla gioventù, quando crescono.

Wachs-regen/m. Pioggia salutifera, fertile che fà nascere e crescere ogni cosa. *V.* Fruchtbar.

Wachs-wetter/n. Tempo, Stagione fertile e propria à far nascere e crescere ogni cosa sulle campagne.
§ das ist gut Wachswetter/ idem.

Wachsung/e meglio Wachstum/ m. Crescimento, Crescenza, Nascimento, it. Augmento, Accrescimento.
§ die Wachsung befördern/ promovere, avanzare il crescimento.
wir können säen / pflantzen und giessen/aber GOTT muß das Wachstum geben / noi potiamo seminare, piantare e inaffiare; ma Dio ci hà da dare il crescimento. V. Anwachs.

Wachsung / Wachstum an Verstand und an Gnaden ꝛc. crescimento, accrescimento di spirito e di gratia &c.

Wachsung an Ehren / aggrandimento, elevatione, innalzamento.

Ge-wächs / n. Produttione terrestre, Creatura, Cosa nascente ò nata in terra sotterra ò dalla terra &c. e principalmente ciò che germina.

§ Erd-gewächs / idem.

ein rares / seltsames / wunderbares ꝛc. Gewächs / una produttione, it. pianta rara, pellegrina, admirabile.

fremde Gewächse in seinem Garten haben / havere, nudrire piante &c. straniere (forastiere) nel suo giardino.

Pflantz-gewächs / Kraut-gewächs / Feld-gewächs / pianta, piantaggione di campagna.

Baum-gewächs / pianta arborescente, it. frutto di albero. V. Baum.

Ertz-gewächs / Berg-gewächs / produttione &c. minerale. V. Ertz.

Meer-gewächs / produttione marina ò di mare.

Stein-gewächs / produttione pietrale.

Wein-gewächs / cresciuto cioè specie di vino &c.

ein besonders Gewächs von Wein ꝛc. specie, sorte, speciale di vino &c.

was ist das für ein Gewächs? [von Wein] che sorte, specie di vino è questo?

Jahr-gewächs / cresciuto, provento terrestre, annuale.

das ist Wein ꝛc. von meinem eigenen Gewächs / quest' è vino del mio proprio terreno &c. Gall. de mon crû.

Haar ꝛc. von seinem eigenem Gewächs / id est, seine eigene Haar / capegli del suo capo, cioè proprii.

Ge-wächs / Nascenza, Escrescenza, Carnosità, Tumore, Schirro &c.

§ Fleisch-gewächs / idem.

ein Gewächs am Leibe / am Halse ꝛc. haben / haver' una nascenza nella vita, al collo, alla gola &c.

ein Gewächs schneiden / curiren / tagliare, secare una nascenza, farne la settione.

Mutter-gewächs / mola uterina.

Kropf-gewächs / struma, scrofola. V. Kropf ꝛc.

Verba Composita.

Ab-wachsen / Decrescere, Scemare, Sminuire.

§ die Flüsse wachsen ab und zu (an /) i fiumi crescono e decrescono, si alzano e si abbassano. V. Fallen.

An-wachsen / Attaccarsi crescendo, Annascere.

§ die Kinder wachsen zu zeiten im Mutterleibe an / gli embrioni (feti) tal volta annascono all'utero.

an Ribben anwachsen / patir d' annascerza del diaframma alle coste.

An-wachsen / zu-wachsen / Accrescere, Augmentarsi, Aggrandirsi, Andar crescendo, it. Cominciar' à crescere.

§ die Bäume wachsen allgemach an ò zu / gli alberi accrescono, s'accrescono, s'appigliano poc'a poco. lat. tacitis augescunt incrementis.

im Frühling pflegen die Wasser anzuwachsen / nella primavera le acque sogliono crescere, accrescere, innondare, gonfiarsi, alzarsi. V. Anlauffen.

wegen des anwachsendes Wassers / per la crescente delle acque.

wieder-anwachsen / riaccrescere, raggrandirsi, raggonfiarsi &c.

An-wachsend / Crescente, Nascente, Accrescente.

§ anwachsendes Glück / anwachsende Tugenden / fortuna nascente, virtù nascenti.

An-ge-wachsen / Annato, it. Accresciuto, Augmentato, Aggrandito &c.

§ die Gewässer seynd angewachsen / le acque si sono accresciute, alzate, gonfiate, innondate.

es ist ihm ein hundert Thaler nicht angewachsen / ans Hertz gewachsen / una centina di scudi non gli è annata, attaccata al cuore cioè gli spenderà volontieri e senza difficoltà.

An-wachsung / f. Anwachs / Zuwachs / m. Accrescimento, Augmento, Aggrandimento &c.

§ Anwachsung an Ehren / an Gaben ꝛc. accrescimento di honori, di doni, talenti &c.

An-einander-wachsen / zusammen-wachsen / Crescere, Nascere insieme ò in uno, Concrescere, Connascere.

§ es wachsen oft zwo Birn / zwo Kirschen ꝛc. aneinander / talvolta connascono &c. due pere, due ciriegge sù uno stelo.

An-einander-gewachsen / zusammen-gewachsen / Concresciuto, Connato.

§ zwey aneinander gewachsene Aepfel / Kinder ꝛc. due mele, due feti concresciuti.

Auf-wachsen / Crescere in sù ò in alto, Alzarsi, Aggrandirsi, Avanzarsi sempre crescendo, it. Germinare, Germogliare, Pollolare, Appigliarsi.

§ last beydes aufwachsen / lasciate che cresca, s'accresca l'uno e l'altro.

die bösen Buben wachsen auf wie das Gabel-(Galgen-)Holtz / i bricconi crescono in alto come i legni forcuti.

der Jüngling wächst fein auf / quel giovane diventa grande, cresce di statura.

in Frömmigkeit / in Gottesfurcht / in Tugend / in guter Zucht aufwachsen / crescere, accrescersi, avanzarsi in pietà, in timor di Dio, in virtù, in disciplinatezza.

Auf-ge-wachsen / Cresciuto, it. Andato crescendo &c.

§ wir seynd miteinander aufgewachsen / noi siamo cresciuti assieme, cioè siamo coetanei, coevi.

ein aufgewachsener Mensch / huomo cresciuto, adulto, fatto &c.

Auf-wachsung / f. Auf-wachs / m. Crescimento &c.

Auf-einander-wachsen / Crescere, Nascere l'uno sull'altro.

Aus-wachsen / Escrescere, it. Germinare, Buttare &c. V. Heraus-wachsen. Keimen ꝛc.

§ die Zwibeln / die Rüben ꝛc. wachsen aus im Keller / le cipolle, le rape &c. germinano &c. nella (in) cantina.

Aus-ge-wachsen / Escresciuto, Germinato &c.

Aus-wachs / n. Escrescenza, it. Germinamento, Buttamento.

Be-wachsen / Crescere, Nascere d' ogni intorno.

§ eine Hütte / eine Maur mit Epheu bewachsen ò überwachsen ò umwachsen lassen / lasciare, procurare che l'hellera vada crescendo fin' à tanto che copra una capanna ò un muro.

Be-wachsen / über-wachsen / [pr. br.] um-wachsen / [pr. br.] Cresciuto, Coperto d' ogni intorno di qualche herba arborescente ò che si appiglia.

§ ein mit Mos bewachsener ò überwachsener Baum / Brunn / albero, fontana coperta di muschio.

ein Acker ꝛc. mit Stauden / Dornen überwachsen / campo &c. coperto di pruni, di spini, di rovi &c.

mit Haaren bewachsenes ò überwachsenes Kinn ꝛc. un mento coperto di peli cioè peloso. V. Haaricht.

Bey-wachsen / darbeywachsen / beyeinander-wachsen / dranwachsen / Crescere, Nascere appresso.

Drauf-ò drüber-wachsen / Sopranascere.

Durch-wachsen / hindurch-wachsen / Percrescere, Pernascere.

§ die Blumen durchwachsen das Gitter ò wachsen durch das Gitter/ li fiori pernascono cioè crescono poc'a poco à traverso della gelosia.

Durch-wachsen/ Perecresciuto &c. it. Tralardato.

§ ein [mit Fett und Mager] durchwachsener Schincken/ un presciuto vergato di grasso e di magro. V. Unterwachsen.

durchwachsener Speck 2c. lardo vergato di magro. Gall. petit lard.

Durch-wachs/ m. Fersogliata (herba)

Durch-ein-ander-wachsen 2c. V. Unter-einander-wachsen 2c.

Empor-wachsen/ in die Höhe wachsen ò hinauf-wachsen/ Crescere in alto, Alzarsi crescendo. V. Aufwachsen 2c.

Ent-wachsen/ fuggire crescendo, Discrescere.

§ der Ruhte allgemach entwachsen/ discrescere alla sferza, cioè diventare poc'a poco troppo grande ad essere sferzato.

der Ruhte nunmehr entwachsen seyn/ essere hormai discresciuto alla sferza.

Er-wachsen/ Venir' a crescere, Pervenire, Giungere fin' alla giusta altezza ò statura, it. Nascere, Originarsi, Procedere, Provenire, Sorgere.

§ hieraus kan viel Unheils erwachsen/ da questo possono nascere, sorgere &c. grandissimi mali. V. Entstehen, Erfolgen 2c.

Er-wachsen/ Sup. Adulto, Giunto all'età matura conveniente.

§ ein erwachsener Mensch/ huomo adulto, fatto, provetto &c.

erwachsenes Alter/ età adulta, provetta.

schon erwachsene Kinder haben/ haver figliuoli già adulti.

ein erwachsenes Pferd 2c. cavallo &c. fatto.

er hatte einen Sohn/ so schon etwas erwachsen/ egli haveva un figliuolo fatto, adulto, maturo (maturato) già un poco.

Fort-wachsen/ dahin-wachsen/ weiter-wachsen/ zu-wachsen/ Procrescere, Pronascere, Continouare a crescere, Propagarsi, Progerminare, Andar crescendo, progerminando, andare accrescendosi, augmentandosi, propagandosi, avanzandosi più oltre.

§ fortwachsen lassen/ lasciare crescere &c.

die Tugend wächst dahin/ und lernet mehr Boßheit als Tugend/ la gioventù và crescendo di anni ed impara più malitie che virtù.

das Ubel nicht weiter-/ ò ferner wachsen lassen / non permettere ch'il male vada crescendo ò serpendo più oltre, ò che serpa più innanzi.

Fort-wachs/ m. Progerminamento, Propagamento, Propagine.

Groß-wachsen 2c. V. Wachsen 2c.

Heraus- ò hervor-wachsen/ Nascere fuora, Escrescere.

§ aus einem Reislein wächst mit der Zeit ein Baum hervor/ da un germoglio, forcolo, rampollo nasce [fuora] col tempo un'albero; lat. tandem fit surculus arbor.

Hinan-wachsen/ hinauf-wachsen/ Nascere, Crescere in sù, contro, it. in alto.

§ das Epheu wächst die Maur hinan/ l'hellera s'inalza crescendo in alto, contro il muro.

Hinein-wachsen/ ein-wachsen/ Innascere, Increscere.

§ die Nägel an Zehen wachsen einem offt ins Fleisch hinein/ wann sie nit bey Zeiten abgeschnitten werden/ le unghie delle dita de' piedi s'incarnano talvolta, quando non vengono tagliate per tempo.

Hinein-gewachsen/ Incresciuto.

§ ins Fleisch hineingewachsene Nägel/ unghie incarnate.

Hinüber-wachsen/ Crescere fin' all'altra banda.

Mis-wachsen/ [Verb. poc. usit.] Stracrescere.

§ ein mißwachsener Baum 2c. albero &c. stracresciuto cioè storto, incatorzolito &c.

Mis-wachs/ m. Scarsa raccolta per l'ingiuria ed infelicità delle stagioni, Raccolta fallita.

§ es ist dieses Jahr ein Mißwachs vorgangen/ la raccolta è stata disastrosa, la messe hà fallato quest' anno.

Nach-wachsen/ wieder-wachsen/ wieder-nach-wachsen/ Nascere dopoi e successivamente, Rinascere, Rincrescere.

§ es wächst immer ein junger Wald nach/ sempre mai un nuovo bosco và rinascendo e crescendo.

das abgemähete Gras wächst wieder/ l'herba tagliata (segata) rinasce.

die abgehauene Köpfe/ Arme/ Beine und Finger wachsen nicht wieder nach wie die Krebsscheren/ le teste, le braccia, le gambe e le dita tagliate (mozzate) non riascono già come fanno le branche de' gambari.

Uber-wachsen/ [prim. br.] Sorcrescere, Sopracrescere. V. Bewachsen 2c.

§ einen überwachsen: er überwächst seinen ältern Bruder/ sorcrescere: egli và avanzando, superando di taglia il suo fratel maggiore.

Uber-wachsen/ Sup. Sorcresciuto &c. it. Superiore.

§ einem an Grösse/ Stärcke/ Macht überwachsen seyn/ esser superiore ad uno di grandezza, forza, possanza. V. Uberlegen.

Ver-wachsen/ Sparire, Non vedersi, it. Non conoscersi più crescendo &c.

§ er verwächst aller/ non solo conosce più, tanto và crescendo.

die Narben/ Mutterflecken verwachsen selten/ le cicatrici, li nei materni (le segnate) spariscono di rado.

er ist schon verwachsen/ egli è già talmente cresciuto, che l'huomo stenta à conoscerlo.

Um-wachsen 2c. V. Bewachsen 2c.

Unter-wachsen/ Sotto-nascere, Sottocrescere, it. Franascere &c.

§ mager Fleisch/ so mit Fett/ fett Fleisch/ so mit mager unterwachsen/ carne magra sottocresciuta cioè tralardata di grasso, carne grassa vergata di magro. V. Untersticht.

Wunde/ so mit wildem Fleisch unterwachsen/ piaga incancarita, ingangrenita.

Unter-einander- ò durch-einander-wachsen/ Crescere, Nascere &c. l'uno frà l'altro.

§ wir müssen auf dem Acker dieser Welt den Weitzen und das Unkraut untereinanderwachsen lassen/ dobbiamo soffrire che sul campo di questo mondo il formento e le zizzania nascano e crescano confusamente.

Voll-wachsen/ Crescere à piena perfettione, à statura perfetta.

§ ein vollwachsener Mensch/ un'huomo perfetto, fatto, cioè di perfetta statura.

ein vollwachsen Kalb/ un vitello perfetto.

Wieder-wachsen 2c. V. Nachwachsen 2c.

Zu-wachsen/ Saldarsi, Turarsi, Serrarsi [cosa vegetabile] da per se ò naturalmente, it. Accrescere, Pigliare, Ricevere accrescimento, augmento, Augmentare, it. Accrescersi, Augmentarsi. V. Anwachsen 2c.

§ eine Wunde/ ein Fontanell 2c. zuwachsen lassen/

lassen/ lasciare ch' una piaga, un rottorio si saldi, serri. V. Zufüllen.
hierdurch wird dir Ehr und Ruhm zuwachsen/ da questo ti si accrescerà honore e riputatione.

Zu-ge-wachsen/ Saldatosi, Serratosi, da per se.
§ die Wunde/das Loch ist zugewachsen/ la piaga, il buco s'è saldato &c.
durch diese That ist ihm nichts als Schand und Spott zugewachsen/ per quest' attione non gli si accrebbe che vergogna e smacco.

Zu-wachs/m. Accrescimento, Augmento, Accesso.
§ im höchstem Zuwachs seines Glücks/ nell'auge della sua fortuna.

Zusammen-wachsen rc. V. Aneinanderwachsen rc.

Zwischen - ò darzwischen-wachsen/ Franascere (Tranascere) Fracrescere.
§ wo guter Samen aufwächst/da wächst gemeinlich Unkraut darzwischen/ dove nasce buon seme, vi tranascono anco delle zizzania.

Wacht.

Wacht/wachten/Wächter/wachtsam rc. V. Wachen rc.

Wachtel/Wachteln/plur. [da wachen/vigilare, essendo uccello vigilante] Quaglia. Lat. Coturnix.
§ schlagen wie eine Wachtel/far'il verso della quaglia; quagliare.
sie gehet darvon wie eine Wachtel/ ella parte à guisa di quaglia [si dice d'una donzella ch'è lesta è snella co' piedi, che camina volando, quando parte.]

Wachtel-garn/n. Rete da [pigliare] quaglie.

Wachtel-habicht / m. Falcone ò Sparuiere da quaglie, it. Gheppio, Fotti-vento.

Wachtel-hund/m. Cane, Bracco da [cacciar' alle] quaglie.
§ er ist abgerichtet wie ein Wachtelhund/ egli è lesto, destro come un can da quaglie, cioè lestissimo &c.

Wachtel-pfeiffe/ f. Richiamo da quaglie, Quagliaruola, Quagliera &c.

Wachtel-regen / Wachtel-fall/ m. [in der Wüsten] Pioggia delle quaglie cascata nel deserto.

Wachtel-schlag/ m. Verso da quaglia.

Wachtel-strich/m. Volo di quaglie à schiere.

Wackeln/wanckeln/ [da wancken rc.] Crollare, Scrollare, Tempellare, Tentennare, Vacillare, Titubare, Barcolare. V. Wancken rc.
§ es wackelt ihm der Kopf/ la testa gli crolla &c. met. stà per essere decapitato, it. fà delle furbarie capitali.
es wackelt mir ein Zahn/ un dente mi crolla [in bocca.]
die Gebäue wackelten vom Erdbeben/ le fabriche crollavano, si scuotevano per il terremoto. V. Schüttern.
es wackelt dem Pferd ein Eisen/ al cavallo tentenna, tempella un ferro. V. Klempern.
das Schiff wackelte von den Wellen/ la nave barcollava, era agitata dalle onde.
im Heft wackeln/ tentennare nel manico, met. trepidare di paura; non haver'animo; esser codardo &c. it. haver cattiva coscienza.
wackeln wie ein Trunckener/ vacillare, barcolare, caminare barcoloni (in barca) ò barcolando da ubbriaco. V. Taumeln rc.

Wackelend/ wackelicht/ Adj. Crollante, Titubante, Vacillante &c.
§ ein wackelichter Zahn rc. dente &c. crollante.
etwas wackelend ò wackelen machen/ far crollare &c. qualche cosa.

Ge-wackelt/ Crollato, Vacillato &c.

Ge-wackel/m. Wackelung/f. Crollamento, Scrollamento, Scrollo, it. Barcollo &c.

Wacker/Adj. [da wachen] Desto, Svegliato, Vegliante, Vigilante. V. Wachend. Munter.
§ wacker werden/ destarsi, svegliarsi dal sonno.
schon wacker seyn/ esser già desto.
einen wacker machen/ destare, svegliare uno. V. Aufwecken.

Wacker/Desto, Svegliato, cioè met. Lesto, Vivo, Vivace, Agile, Baldanzolo, Bravo, Valente, Valoroso, Disposto, Garbato, Vigoroso &c. V. Braf. Tapfer. Munter rc.
§ ein wackerer Mann/un valent'huomo, bravo &c. huomo.
eine wackere Frau/eine wackere Jungfer/wackere Dame/ una brava, valorosa, garbata donna (matrona) lesta e desta donzella, compita dama.
ein wackeres Mensch/ una cameriera, serva, massaia lesta, disposta &c.
ein wackerer Jüngling/ un lesto, disposto, garbato &c. giovane. V. Hurtig. Frisch.
ein wackerer Prediger/ Redner rc. un bravo, valente &c. predicatore, oratore.
ein wackerer Mensch/wackere Person/ una persona lesta, valente.
ein wackerer Herr/wackerer Held/ un bravo signore, bravo valente, valoroso, campione. V. Braf.
der wackere Kerl da! [iron.] ecco il valent'huomo.
ein wackeres Pferd/ cavallo vivace, baldanzoso, vivo &c.
*wackere Schläge/ vigorose, buone, brave bastonate &c.
wackere Thaten/ attioni brave, valorose, egregie.

Wacker/ Adv. Lestamente, Bravamente, Vivamente, Valorosamente.
§ sich wacker halten / sich wacker wehren/ portarsi, difendersi &c. bravamente, valorosamente, vigorosamente &c.
wacker einhergehen/ caminare &c. da bravo &c.
wacker studiren/ studiare bravamente cioè diligentemente.
wacker fressen und sauffen/ trangugiare e tracannare a due mani, da zappatore, macinare à due palmenti, far un pasto da vetturale.
wir haben wacker gefrühstücket/ habbiamo fatto bravamente collatione, cioè lautamente e allegramente.
einen wacker abbrügeln/ wacker zerschlagen/bastonare, sonare uno bravamente cioè sodamente; dargli di quelle buone, sode, da orbo. Ved. Dicht. Derb.
einen wacker ausschänden/ cappellare &c. uno ben bene, misurargli, dargliene à staio colmo. V. Ausschänden. Ausfilzen.

Wackerheit/f. Lestezza, Destezza, Vivezza, Bravura, Valore, Baldanza, Dispostezza, Garbatezza.

Wad.

Wad rc. V. Wand rc.

Wade/f. Waden/plur. [da watten/guadare] Polpa, Grasso, Grosso. Mollume di gambe.
§ dicke/ dick-fleischichte Waden haben/ haver gambe grosse, grosse, polpute.
dünne / * Ref-tragers - / grabab-Waden/ gambe spolpute, smollute, sottili, affusolate, fusaruole.

—wadicht/Adj. Chi hà polpe alle gambe.
§ dick-wadicht/ chi hà le gambe polpute e grasse.
dünn-wadicht; dünnwadichte Schenckel / chi hà le gambe sottili e fusaruole.

Wadel ꝛc. *V.* Wedel ꝛc.
Waden/Wad-sack ꝛc. *V.* Waten ꝛc.

Waf.

Waffel/Wafel/ f. [credo da weben] Cialda cancellata in cavo.

§ Waffelen backen/feil tragen/ fare, vendere cialde tali.
du bist kein Mehl zum Waffeln backen/ tu non sei farina da far cialde.
*ein grosse Waffel/ un cialdone, met. boccacia larga ed ampia.

Waffel-becker/Waffel-krämer/ m. Cialdaio, Cialdonaio.

Waffel-eisen/ n. Ferro da far cialde, Cialdiera.

Waffel-zeug/ m. Pasta ò Intriso da fare cialde.

Waffen/ plur. [dall' antico Wapen] Arme, Armi, it. Armatura &c. met. Eserciti, Armi. Lat. Arma. *V.* Gewehr.

§ Kriegs-Waffen / Wehr und Waffen/ idem. V. Wapen ꝛc.
die Waffen ergreiffen / zun Waffen greiffen/ prendere, pigliare, impugnare le armi, ricorrere, convolare all'armi. V. Waffnen.
die Waffen anlegen/anziehen/ indossare l'armatura (armadura.) V. Rüstung ꝛc.
die Waffen tragen/ portare le armi, met. essere soldato.
unter einem die Waffen tragen/ portare le armi sotto qualcheduno.
die Waffen brauchen/ adoperare le armi, cioè la forza.
seine Waffen wider einen wenden/ voltare le armi contro alcuno.
sein Recht in ò mit den Waffen suchen/ proseguire la sua ragione, farsi ragione colle armi [in mano.]
die Waffen in ein Königreich bringen/ portare le armi in un regno &c.
die Waffen niderlegen/ ablegen/ mettere giù, posare le armi.
mit den Waffen umgehen/ von Waffen Profession machen / trattare, maneggiare le armi, far professione di armi e di cavalleria.
Stillstand/ Anstand der Waffen/ armistitio, triegua, tregua.
sich in Waffen üben / esercitarsi nelle armi.
in Waffen geübt seyn/ essere esercitato nelle armi.
mit den Waffen spielen/ giuocare colle armi, armeggiare cioè giostrare, far giostre e tornei. V. Turniren.
mit Wehr und Waffen einen anfallen/ assalire uno colle arme, armata mano, armato.
einem die Waffen nehmen/ torre, levare le armi ad uno.
in Waffen stehen/ stare in armi ò sotto le armi ò armato. Gall. sous les armes.
die Armee stunde die gantze Nacht in Waffen/ l'armata stette tutta la notte sotto le armi.
ein Land in die Waffen bringen/ metter' una provincia in arme; allarmarla.
ohne Waffen/ senza armi; disarmato, inerme.
Feuer-ò Schieß-Waffen/ armi, bocche da fuoco. V. Geschoß.
Geistes-ò Liechts-Waffen/ armi dello spirito, della luce.
Hieb-ò Hau-Waffen/ armi da taglio.
Schlacht-/ Schlag-ò Angreif-Waffen/ arme offensive.
Schütz-ò Schirm-Waffen/ arme difensive ò da schermirsi; armatura. V. Harnisch.
Spitz-ò Stech-Waffen/ armi di punta.
Stangen-Waffen/ arme da (in) hasta, arme da fusto.
verbottene Waffen/ armi prohibite, armi di contrabando.
Werf-ò Schuß-Waffen/ armi da lanciare.
Zauber-Waffen/ armi incantate.
die Kayserliche Waffen/ le armi cesaree ò dell'imperadore.
die Reichs-Waffen/ le arme imperiali.
die Königliche ꝛc. Waffen / le armi reali &c.
die feindliche Waffen/ le armi, forze nemiche.
GOTT wolle die gerechte Waffen wider seine und wider seine Kirchen-Feinde segnen! Dio voglia benedire (far prosperare) le giuste armi difenditrici contro li nemici suoi e della sua chiesa.

Waffen-geklipper / n. Strepito, Strido di armi.

Waffen-glantz/ m. Waffen-blitz/ n. Splendore, Lustro, Folgore dell' armi.

Waffen-glück/ n. Fortuna nelle armi. *V.* Krieg.

Waffen-händler/ m. Trafficante di armi, Armaruolo.

Waffen-kunst/ f. Arte di fare ò trattare, maneggiare le armi, Arte del maneggio di esse.

Waffen-mangel/ m. Carestia di armi.

Waffen-rechen/ m. Rastello, Rastrello da riporre le armi.

Waffen-sal/Waffen-kammer/ Sala di armi, it. Armeria, Arsenale. *V.* Zeughauß.

Waffen-salbe/ f. Waffen-balsam/ m. Unguento simpatico contro le ferite.

Waffen-schmid/ m. Armaruolo cioè Fabbro che fà ascie, falci, badili, zappe &c.

Waffen-(Kriegswaffen) schmid/ Armaruolo cioè Spadaio, Uno che fà haste, pertusane, hallebarde, it. arme da fuoco. *V.* Degen-Büchsen-ꝛc.

Waffen- (Rüstwaffen) schmid/ Armaruolo, Uno che fà corrazze, armadure &c. *V.* Plattner.

Waffen-schranck ò schanck/ m. Armaro, Scrigno da riporre le armi.

Waffen-spiel/ n. Giuoco di armi, Armeggiamento. *V.* Ritterspiel.

Waffen-tantz/ m. Danza, Ballo fatto con l'armi in mano &c. *V.* Schwert.

Waffen-träger/ m. Armigero, Portatore di armi.

Waffen-übung/ f. Esercitio di ò nelle armi.

Waffenen/waffnen/wapenen/it. bewaffnen/ Armare.

§ sich waffnen wider jemand / sich zu Felde waffnen/ armarsi contro alcuno; armarsi in campagna.
sich wider seine Feinde und Widersacher waffnen / armarsi, munirsi contro i suoi nemici e avversarii.
Franckreich ꝛc. waffnet [sich] zu Wasser und zu Lande/ la Francia si arma per mare e per terra.
sich wider dẽ Teufel/ wider das Fleisch/ wider die böse Welt waffnen/ armarsi, fortificarsi contro il diavolo, contro la carne, contro il mondo maligno.

Ge-waffnet/be-waffnet) ge-wapnet/ Armato &c.

§ sich gewaffnet haben / essersi armato, haver preso, essersi indossato le armi ò l'armatura.
wider einen gewaffnet seyn / stehen/ essere armato contro alcuno.
ein gewapneter Mann/ un huomo armato. V. Geharnischt.
ein gewaffnetes Roß / cavallo armato, bardato, imbardato.
ein gewaffnetes ꝛc. Schiff/ una nave armata.

Un-ge-waffnet/un-be-waffnet/ Non armato, Inerme.

Waffnung/ Be-waffnung/ f. Armamento, Armatura.

Verb. Compos.

Be-waffnen ꝛc. *V.* Waffnen ꝛc.

Ent-waffnen/ Disarmare. Torre, Levare le armi. V. Wehrlos.

§ die Soldaten/ die Mannschafft/ die Völcker/ die Burger &c. entwaffnen/ disarmare i soldati, le soldatesche, le militie, la cittadinanza &c.

sich entwaffnen/ disarmarsi.

ein Schiff/ eine Galee &c. entwaffnen/ disarmare, it. disarredare un vascello, una galera &c.

Ent-waffnet/ Disarmato, Senza armi.

§ entwaffnet seyn/ essere, stare disarmato.

Ent-waffnung/ f. Disarmamento &c.

Wieder-waffnen ò be-waffnen/ Riarmare, Armare di nuovo &c.

Wag.

Wage &c. V. Wägen &c.

Wagen/ Cimentare, Rischiare, Arrischiare, Auventurare, Disdiare, Hazzardare, Porre, Metter' à rischio, à ventura, à sbaraglio, in dispendio, sul tavoliere. V. Schantz. Wage &c.

§ sein Glück wagen/ cimentare &c. la sua fortuna, metterla a sbaraglio.

das Spiel/ die Schantz wagen/ es wagen/ sich wagen/ cimentare, auventurare &c. il giuoco, cimentarla, arrischiarla &c.

seinen Rest wagen/ invitare il (giuocare del) suo resto (avanzo.) Ved. Draufwagen.

es ò sich mit einem wagen/ cimentarla ò cimentarsi &c. con uno.

eine Schlacht mit dem Feind wagen/ cimentarsi, azzardarsi, cimentare una battaglia (giornata) venir al cimento col nemico.

ein Schelmen- ò ein Diebs-stück wagen/ attentare una sceleraggine.

einer so sein Glück waget [im Krieg] venturiere di guerra, di Marte.

*einer so sein Glück waget in der Küche [ein Küchen-jung oder -mensch wird/] *venturiere-a di cucina.

*der sein Glück im Bulen/ im Bücherschreiben/ im Laboriren &c. waget/ *venturiere di Cupido, di Apollo, di Mercurio (Hermete.)

sich unter eine Vestung wagen/ cimentarsi, impegnarsi sotto, intraprendere sopra una piazza.

wagen gewinnt/ wagen verliert ò verspielt/ rischio la guadagna, rischio la perde.

wer wagt/ der winnt/ Wage-mann/ Winne-mann/ chi l' arrischia, la guadagna.

wer nicht wagt/ der winnt nicht/ chi non arrischia, non guadagna; Venet. chi non risiga, non rosega.

zu viel auf einmal wagen/ arrischiare troppo, metter troppo carne al fuoco, metter troppo sù un conto.

wer zu viel auf einmal waget/ der stehet in steter Angst/ chi troppo arrischia, s'impiscia.

es stehet zu wagen &c. V. Gewagt &c.

das äusserste wagen/ tentare, arrischiare &c. l'estremo ò l'ultimo.

ich wolt es nicht gern wagen/ ich mag es nicht wagen/ non vorrei già hazzardare, cimentare, auventare tal cosa; non mici affidarei.

sein Leben/ sein Ehre/ sein Gut &c. wagen/ cimentare, arrischiare, auventurare &c. la vita, l'honore, i beni &c. metterla à dispendio.

es freventlich auf geraht wol wagen/ cimentarla, arrischiarla &c. alla disperata, alla ventura, à scavezzacollo, à tutto rischio, gettarvisi &c. à corpo perduto.

es auf Galgen und Rad wagen/ attentarla alla determinata, alla disperata, da scavezza-collo, da determinato.

etwas auf eines andern Gefahr wagen/ cimentar'una cosa à pericolo rischio d'altrui; le castagne arroste cavare dal fuoco colla zampa della gatta.

Ge-waget/ gewagt/ Cimentato, Arrischiato &c.

§ er hats gewagt/ egli l'hà arrischiato.

frisch gewagt ist halb gewonnen/ bravamente cimentato, mezo guadagnato.

es muß nur gewagt seyn/ es stehet zu wagen/ ich muß es wagen/ bisogna hazzardare questo plico, correre questa fortuna, scorrere questa burasca; bisogna determinarla.

ein gewagtes Stück/ un fatto, colpo determinato, disperato, audace, temerario, di grandissimo rischio ò ventura. V. Verwegen.

Un-ge-wagt/ Non auventurato &c.

Wage-hals/ ò forse Wage-alles/ Wager/ m. Determinato, Scavezza-collo, Huomo disperato, audacissimo.

§ ein grosser Wagehals/ un grande scavezza-collo.

die Holländer seynd Wagehälse zur See/ gli Hollandesi sono una gente determinata nel mare ò nelle imprese di mare.

Wag-schiff/ Vascello, Nave di corso ò armata in corso, Brigantino &c.

Wager &c. V. Wagehals &c.

Wagung/ e meglio Wagnüs/ f. Rischio, Cimento, Ventura, Hazzardo.

§ Wagung/ Wagnüs des Glücks/ cimento della fortuna.

unbedachtsame Wagung ò Wagnüs/ cimento, rischio, determinatione, attentato, temerario.

Verb. Composit.

Nota. Non si sono molti Verbi Composti del Verbo wagen/ la più parte sono prepositioni &c.

An-wagen/ Cimentarsi.

§ sich an einen/ an eine Vestung &c. anwagen/ cimentarsi, auventurarsi di attaccare una, di andare sotto una fortezza.

Dran-wagen/ Auventurare, Metter à ventura &c.

§ ich will einen Thaler &c. dranwagen/ io ci voglio auventurare uno scudo &c.

das äusserste dranwagen/ tentare, hazzardare gli estremi.

sich dranwagen/ auventurarla, cimentarla. V. seq.

Drauf-wagen/ Cimentarla &c.

§ es draufwagen/ es gehe wie es wolle/ cimentarla, auventurarla, hazzardarla à tutto costo.

ich mag nicht so viel draufwagen/ io non ci voglio rischiare &c. tanto.

Drein-wagen (sich/) Auventurare &c. l'entrata, Arrischiarsi d'entrarvi &c. V. Hineinwagen &c.

Drüber-wagen (es) ò hinüber-wagen (sich/) Arrischiare &c. il passaggio v. g. d'un ponte.

Durch-wagen/ hin-durch-wagen/ Arrischiare il passaggio, Arrischiarsi &c. di passare.

§ sich durchwagen/ es durchwagen/ idem.

sich durch ein Wasser wagen/ auventurare &c. il passaggio, traghetto d'un' acqua.

sich mitten durch die Feinde wagen/ auventurare &c. lo sforzo, il passaggio per mezo de'nemici.

Hin-wagen (sich/) Arrischiarsi &c. di andarvi.

§ sich hinwagen ò dahinwagen/ sich irgend hinwagen/ idem.

ich wage mich nicht hin/ io non m'arrischio &c. di andarvi &c.

Hinab-/ hinunter-wagen (sich) Arrischiarsi &c. di discendere &c.

Hinan-wagen/ hinzu-wagen (sich/) Arrischiarsi &c. di andare ò Discagliarsi andare contro &c.

Hinauf-wagen (sich/) Arrischiarsi &c. di salire ò montare &c.

Hinaus-wagen (sich/) Arrischiarsi &c. di uscire fuori.

Hinein-wagen(sich) / Arrischiarsi &c. di entrare.
§ sich in den Haufen hineinwagen / arrischiarsi di mischiarsi frà le folte schiere di nemici &c.
Hinüber-wagen &c. V. Drüber-wagen &c.
Hinunter-wagen &c. V. Hinab-wagen &c.
Mit-wagen / Auventurarla &c. con altri.
§ es mitwagen / idem.
Nach-wagen / Auventurarla &c. dopo un' altro.
§ einem andern es nachwagen / idem.
Noht-wagen / Auventurarla &c. costretto dalla necessità.
§ einen gefährlichen Sprung nohtwagen müssen / dover, esser necessitato di auventurare un salto pericoloso e mortale.
Ver-wagen / ver-wogen &c. V. Verwegen &c.
Weiter-wagen (sich /) Arrischiarsi &c. di passare più innanzi ò di addentrarsi più oltre.
§ sich weiter ins Land &c. hineinwagen / idem.
Zu-wagen / hinzu-wagen (sich /) Arrischiarsi &c. di accostarsi.
§ sich zu einem grimmigen Thier wagen ò hinzuwagen / arrischiarsi &c. di accostarsi ad una bestia feroce.
Zurück-wagen (sich) Arrischiarsi &c. di ritornar' in dietro &c.
e simili.

Wagen / m. Wagen / (Wägen) plur. [da wägen ò wiegen / librare] Carro, it. Carrozza. Lat. currus, rheda. V. Fuhr. Karch &c.
§ viel Wagen (Wägen) molti carri, molte carra, molto carraggio.
die Wagen eines Heers &c. carriaggio, carraggio d' un'esercito &c.
das ist mein Wagen und Pflug / quest' è mio carro e aratro, cioè la professione donde vivo.
die Pferde an den Wagen spannen ò den Wagen anspannen / attaccare, metter sotto i cavalli al carro. Ved. Anspannen &c.
mit dem Wagen fahren / den Wagen leiten / menare, condurre, reggere il carro; carreggiare, carrettare, carrocciare.
mit dem Wagen halten / stillhalten / fermare, tenere col carro.
mit dem Wagen wenden / umwenden / voltare, volgere il carro a' canti.
den Wagen lencken / voltare, volgere, it. braccare il carro. V. Wenden.
Wein- / Bier- &c. -Wagen / carro da condurre vini, birre &c.
auf einen Wagen laden / den Wagen aufladen / caricare sù ò sopra un carro, caricare il carro.
zu Wagen fahren / andare sù un carro &c.
den Wagen ziehen / tirare il carro.
den Wagen vor die Ochsen spannen / attaccare il carro innanzi li buoi, met. far' al roverscio.
Pferd und Wagen halten / tener cavalli e carro (carrozza.) gall. faire rouler carrosse.
ein geladener Wagen / carro carico.
bedeckter Wagen / carro coperto.
hangender Wagen / carro pendente ò à cinghi; cocchio.
ein Wagen voll Holtz / Heu &c. una carrata di legna, di fieno &c. V. Fuder.
wer den Wagen machen kan / der kan ihn auch wieder zerlegen / chi fà il carro, lo può disfare.
Bauren-Wagen / carro da contadino.
Becker-Wagen / carro da condurre un forno da cocer' il pane.
Fron-Wagen / carro di chi hà da fare le angarie ò opere gratuite al padrone.
Heer-Wagen &c. V. Rüstwagen &c.
Heer-Wagen am Himmel / carro celeste, orsa maggiore. Lat. arctos.
Heer-Wagen / der kleinere / orsa minore, cinosura.
Heu-Wagen / carro da, it. di fieno.
Holtz-Wagen / carro da, it. di legna.
Kugel-Wagen / carro da condurre palle da cannone.
Kobel-Wagen / Kammer-Wagen / Kutsch-Wagen / Hang-Wagen / carrozza, cocchio, seggia, carretta. V. Kutsche.
Last-Wagen / Güter-Wagen / Fracht-Wagen / carro grande da mercantie da vettura.
Leiter-Wagen / carro à scale, carromatto. Lat. plaustrum.
Mist-Wagen / carro da, it. da letame.
Pakasche-Wagen / Troß-Wagen / Plunder-Wagen / carro da bagaglio.
Post-Wagen / carro, it. cocchio da posta.
Proviant-Wagen / Rüst-Wagen / Heer-Wagen / carro di munitione.
Reise-Wagen / carro, it. cocchio da viaggio, da campagna.
Roll-Wagen / (Schäse /) carro che ruola presto e con grande strepito, seggia ruolante ò rotolante.
Schiff-Wagen / carro da condurre le barche di rame ò altre.
Schmid-Wagen / carro da condurre la fucina da maniscalco, fabbro &c.
Sonnen-Wagen / carro del Sole.
Streit-Wagen / Sichel-Wagen / Kriegs-Wagen / carro falcato, carro, carroccio, guerriere, carrobalista.
Stück-Wagen / Artollery-Wagen / Block-Wagen / carro da artiglieria.
Triumph-Wagen / carro, carroccio, carrozzo trionfale ò da trionfo.

Wagen-ächse / f. Asse da carro.
Wagen-baum / m. Barra, Ridolo da carro.
Wagen-burg / f. Carrino, Barricata, it. Serraglio, Forte, Recinto, Chiuso, Castello fatto di ò con carra &c.
§ eine Wagenburg schlagen / barricarsi, fortificarsi con barricate di carra, inserraggliarsi col carriaggio.
Wagen-deichsel / f. Timone di carro.
Wagen-flechte / Wagen-korb / m. Wagen-zein / f. Graticcia, Graticcio da carro.
Wagen-geschirr / Wagen-zeug ò geschirr, n. Arnesi, Fornimenti da carro.
Wagen-gestelle / n. Compagine del carro.
Wagen-gleisse / f. Wagen-leis / n. Rotaia, Orma, Carraia, Carraiuola, Carrareccia.
Wagen-kasten, Wagen-himmel &c. V. Kutsche.
Wagen-kette / f. Catena da carro.
Wagen-knecht / m. Aiutante del maestro di carri.
Wagen-macher / m. Carraio, Carraiuolo. V. Wagner.
Wagen-meister / m. Maestro di carri, Commissario, Soprastante del carriaggio d' una corte ò d' un reggimento.
Wagen-pferd / Wagen-roß / n. Cavallo da carro. V. Zugpferd.
Wagen-rad / n. Ruota da carro.
Wagen-rennspiel / Carrosello.
Wagen-salbe / Wagen-schmiere / f. f. Assongia, Songia, Unto da carro. V. Schmier &c.
Wagen-schupfe / f. Wagen-stadel / m. Wagen-stelle / f. Wagen-hauß / n. Carraia, Tegghia.
Wagen-stränge / f. Tiranti, Corde da carro.
Wagen-weis / Adv. A carrate, A carra.
Wagen-winde / f. Lieva da carro ò da carrettone.
Wägelein / Wäglein / Wägelchen / n. Carretto, Carretta, Carruccio, Car-

Carratello, Carriuolo, Carrettino.

§ Kinder-Wägelein/ carrettino, carriuolo da fanciulli.

Lauf-Wägelein/carriuola, carriuoletta da bambini dove imparano à reggersi sù le gambe ed à formar'i passi.

Wagener/ Wagner/ m. Carráro, Carraio, Maestro carraio.

§ Hof-/Stadt-/Dorf-rc.Wagner/ carraio di corte, di città, di villa &c.

Stück-rc.Wagner/ carraio di artigliaria &c.

Wagner-holtz/ n. Legname buono, forte e proprio da farne carri.

Wägen/wiegen/ [Verb.irreg. (it. regol.) Inflex. *V.* Gram. pag. 249.] Pesare, Librare, Ponderare, Lanciare, Esaminare al peso, alla bilancia.

§ etwas wägē auf der Wage/wie schwer es sey/ pesare una cosa sulla (nella) bilancia (stadera) di che peso sia, ò che peso habbia.

einen Ballen/ ein Faß rc. wägen lassen/ fare pesare una balla, una botte, un collo di robba &c.

einem spitzig/ genau wägen/ far, dar peso stretto, scarso ad uno.

einem wol wägen/ fare, dare buon peso ad uno.

recht wägen/ pesar giusto.

wäge recht/und verkauffe theuer/pesa giusto e vendi caro.

der wägt übel/ der nicht gegen wägt/ (urtheilt ohne den andern Theil zu hören) mal pesa, chi non contrapesa.

wie schwer wägt diese Glocke? quanto pesa, quanto pesa hà, di quanto peso è questa campana?

diese Glocke wäget (wieget) dreissig Zentner/ questa campana pesa tre milla libre.

schwer wägen/ pesare assai, esser pesante. V. Schwer.

sich wägen/ pesarsi, ponderarsi.

ich weiß/wie schwer seine Wolle wiegt/ io sò quanto pesa la sua lana.

Ge-wogen ò gewägt/Pesato, Ponderato &c.

§ die Fässer No. 1.2. haben zur Fuhr gewogen dreyzehen und einen halben Zentner/le botti No. 1.2. hanno pesato quando furono spedite, tredici e mezo cento libre.

ich habs gewogen/ io l'hò pesato.

Un-ge-wogen/Senza pesare.

§ etwas ungewogen kauffen rc. comprare [illegible] cosa senza pesarla ò haverla pesato &c.

Wäg-kunst/ f. Arte di ponderare, Statice.

Wäg-stein/Peso, Pondo, Cimento da pesare. *V.* Gewicht.

Wäger/m. Pesatore. *V.* Wage.

§ Butter-/Schmaltz-/ Heu-/ Mehl- rc. Wäger/ pesatore publico de' butiri, grassi, fieni, farine &c.

Wägung/ f. Pesamento &c. *V.* Wicht rc.

Wage/f Wagen/plur. Bilancia, Balancia, it. Stadera, Pesa, Libra.

§ auf die Wage legen/auf der Wage wägen/ mettere, porre in ò sulla balancia, pesare sulla bilancia&c.

die Wage gleichen/gleich machen/aggiustare, agguagliare, contropesare la balancia.

gleiche/ rechte/ richtige/ gerechte Wage/ bilancia, stadera giusta.

ungleiche/ falsche / unrichtige Wage/ balancia ingiusta, falsa, traboccante.

die Gerechtigkeit hat heut zu Tag eine Wage von Gold/ la giustitia tiene hoggidì una bilancia d'oro.

das Zeichen der Wage: die Sonne läufft in die Wage/ il Segno della Libra: il Sole và per la libra.

unter der Wage gelegen/ situato sotto la libra.

grosse Wage/ Stadt-Wage / Haupt-Wage/ stadera publica, bilanzone grande del commune. V. Wage-hauß rc.

Bley-Wage/ livella (livello) nivella (nivello) archi-pensolo

nach der Bleywage richten/drizzar al nivello.

Bretter-Wage/ bilancia à due quadri di tavola (legno.)

Butter-Wage/ bilancia simile da'butiri, smalzi.

Deichsel-Wage/ balanciere, balanzuolo del timone.

Fisch-Wage/ bilancia publica da pesci &c.

Goldschmids-Wage/ bilancia da orefice.

Gold-Wage/ bilancetta, bilancina, it. trabocchetto da ori.

Hauß-Wage/ bilancia domestica ò di casa.

Heu-Wage/ stadera publica da'fieni.

Kauffmanns-Wage/ stadera di bottega d'un mercante.

Kramer-Wage / bilancia da merciaro.

Schalen-Wage / bilancia, balancia propriè sic dicta, cioè à due bacini.

Schnell-Wage/ stadera à trabocco ò trabocchello, it. à uncino, it. stadera romana.

Uhr-Wage/ tempo dell'horologio. V. Uhr. Unruhe.

Wage- ò Wag-balcken / m. Wag-stange/f. Wag-baum/m Braccio, Giogo, Barra di bilancia.

Wage-geld/n. Wage-gebür/ f. Staderatico, Dritto della stadera.

Wag-halter/ m. Sostegno della bilancia, Porta-bilancia.

Wag-hauß/n. (die Wage) Stadt-Wage/ Doana, Dogana cioè dove si pesa la robba con pagarne i dritti. *V.* Kauf-hauß.

§ ein Gut in / bey der Wage angeben/ ansagen/ declarare, announciare la robba alla dogana.

in die Wage gehen/ein Zeichen rc. aus der Wage holen ò lösen/ andare alla dogana, levare una pollizza dalla dogana.

das Gut zur Wage/in die Waag führen ò schleiffen/ condurre, trainare la robba alla dogana (stadera.)

Wage-herr/Wage-juncker/m. Doganiere, Commissario, Ricevitore alla dogana (stadera.)

Wage-klobe/ m. Equilibrio, it. Cassa della bilancia.

Wage-knecht/n. Aiutante alla dogana.

Wage-macher/m. Bilanciere, Maestro di bilancie.

Wag-meister/m. Maestro, Ufficiale della stadera publica.

Wage-schale/ f. Bacino di bilancia.

§ etwas auf die Wage/Wagschale legen/ mettere sulla bilancia, cioè à rischio.

das Leben auf die Wagschale legen / mettere la vita sulla bilancia, cioè in pericolo, in sbaraglio, su'l tavoliere, à cimento, à rischio&c. V. Wagen. Schantz rc.

Wage-schreiber/m. Scrivano alla dogana.

Wage-zeichen/n. Wage-zettel/ m. Wage-licent/f. Pollice, Polizza della dogana.

Wage-zung ò züngleín/ n. Ago, Lingua, Linguetta di bilancia.

Wägelein/Wäglein/n. Bilancetta, Bilancina.

§ Gold-Wägelein/ bilancetta &c. trabocchetto da ori.

Wicht/ [voc. hoggi inusit, mà si dice collettivamente]

Ge-wicht/n. Gewichter (Gewichte) plur. Peso, Pondo, it. Cimento di esso peso. *V.* Pfund rc.

§ die Zahl/ die Maß und das Gewicht eines Dings/il numero, la misura ed il peso d'una cosa.

das Gewicht halten/ tenere, haver' il peso.

etwas nach dem Gewicht ò aufs Gewicht kauffen ꝛc. comprare &c. una cosa al peso.

am Gewicht abgehen / am Gewicht zugehen / calare, accrescere di peso.

ihr habts wieder am Gewicht / sete rifatto, risarcito nel peso.

leicht ò klein Gewicht / peso sottile, libra piccola, scarsa.

schwer ò groß Gewicht / peso grave, grosso, in grosso ò all' ingrosso.

steinenes/eisenes/messinges/bleyernes ꝛc. Gewicht / pesi, cimenti di pietra, di ferro, d'ottone, di piombo &c.

Zentner-ꝛc. Gewicht / peso, cimento di cento libre &c.

Pfund-/ Halbpfund-/ Viertel-Gewicht / peso, cimento d'una libra, di meza libra, di quarto di libra &c.

Spiz-Gewicht / spitzig Gewicht / peso scarso.

einem sein recht Gewicht geben / dar' il giusto suo peso ad uno.

sein Gewicht ò recht Gewicht haben / nicht haben / havere ò non havere il giusto suo peso.

falsch Gewicht / (Ungewicht) zu leicht Gewicht / peso falso, troppo leggiero.

Gleich-Gewicht / equilibrio, bilancia giusta.

im Gleich-gewicht hangen / stare nell' equilibrio.

Stunden-ò Uhr-Gewicht / Bräter-Gewicht / peso, pesi, contrapesi di horologio, di men'arrosto &c. V. Gegen-gewicht ꝛc.

die Gewichte aufziehen / montare i contrapesi.

Land-Gewicht / peso del paese.

Stadt-Gewicht / peso del commune.

Franckforter-/ Nürnberger-/ Regenspurger-/ Wiener-/ Bozner- ꝛc. Gewicht / peso di Francoforte, di Norimberga, di Ratisbona, di Vienna, di Bolzano &c.

Gegen-Gewicht / contrapeso, controbilancio, controbilanzo.

das Gegengewicht halten / tener' il contrapeso &c. contrapesare, contrabilanciare.

Apothecker-Gewicht / peso, pesi da speciale.

eingesetzt ò Einsetz-Gewicht / peso di cimento.

Gold-/Silber-Gewicht / peso d'oro, d'argento.

Krämer-Gewicht / peso, pesi da merciaro.

Hirsch-gewicht ò Geweihe / [term. di caccia] pondi cioè corna ò cornatura di cervo.

Zu-Gewicht / giunta al peso.

Gewicht / Peso cioè Importanza, Rilievo.

§ eine Sache von grossem Gewicht / cosa di gran peso ò importanza. Ved. Wichtig. Wichtigkeit.

das Gewicht der Worte beherzigen / riflettere al peso, ponderare il momento delle parole.

Gewicht-aicher / m. Cimentatore di pesi.

Gewicht-macher / m. Maestro di cimenti.

Gewicht-stange / f. Contrapeso di ballatori sulla corda. Lat. halter.

Gewicht-stein / m. Peso da pesare.

Ge-wichtlein / m. Pesarello, Pesarino.

Ge-wichtig / wichtig / Adj. Di peso, Di peso giusto e pieno. V. Wichtig ꝛc.

§ voll-gewichtig / idem.

ein vollwichtiger Ducaten ꝛc. ongaro &c. di peso.

vollgewichtig seyn / essere di peso.

nicht gewichtig / ringgewichtig / ungewichtig / non-di peso, calante, scarso, di peso. V. Leicht.

ebengewichtig / gleichwichtig / gleich wägend / equipesante, di pesante, di peso e contrapeso uguale.

über-gewichtig : ein übergewichtiger Ducaten / traboccante [di peso] ongaro &c. traboccante.

Wichtig / Adj. Ponderoso, Di gran peso, cioè Importante, Rilevante, Considerabile, Momentoso, Di importanza, Di peso, Di momento, Di consideratione, Di reflesso, Di rilievo, rilevanza, Di consequenza.

§ eine wichtige / hochwichtige / großwichtige Sache / cosa importante &c. importantissima &c. di grande, grandissima importanza, di altissimo rilievo &c.

wichtige Geschäfften / Händel / Verrichtungen / Sachen vorhaben / havere affari, maneggi importanti &c.

wichtige Materien / materie ponderose, ardue, sublimi, gravi &c.

nicht gar wichtig / poco importante, di poca importanza, di poco rilievo.

Stats-wichtig / rilevante, importante &c. per la ragione di stato.

Wichtigkeit / f. Importanza, Peso, Momento, Rilievo, Consequenza, Riflesso, Consideratione.

§ Sachen / Geschäfften ꝛc. von grosser Wichtigkeit / cose, affari &c. di grand'importanza &c.

von geringer / schlechter ꝛc. Wichtigkeit / di poca importanza &c.

Verba Composita.

Ab-wägen / ab-wiegen / Pesare, Ponderare accuratamente per ordine ed à giusta bilancia.

§ die Güter abwägen lassen / fare pesare i colli alla stadera.

Ab-ge-wogen / Pesato, Ponderato.

Aus-wägen / Pesare fuora, cioè Vendere à lira, al peso, à minuto &c.

§ Käß / Butter / Fleisch ꝛc. auswägen / vendere del formaggio, del butiro, della carne à peso.

Be-wägen hoggi bewegen ꝛc. V. Bewegen ꝛc.

Bey-wägen ꝛc. V. Zuwägen ꝛc.

Dar-wägen / vor-wägen / Pesare in presenza e consegnare subito. V. Vorwägen ꝛc.

Ein-wägen / Pesare in presenza con buttare subito il pesato in qualche vaso, panno &c.

Er-wägen / er-wegen / vor-erwegen / über-wägen / Ponderare, Bilanciare, Trutinare, Pesare, cioè Esaminare, Considerare, Scandagliare, Minutare, Riflettere, Perpendere, Far riflesso &c. V. Betrachten. Bedencken. Uberlegen ꝛc.

§ ein Ding wol erwägen / wol zuvorerwägen / alles reiflich erwegen / preponderare, considerare, preconsiderare &c. prima bene una cosa, farvi accurato, maturo riflesso, masticarla ben bene.

es ist wol zu erwägen / es darf viel Erwägens / egli è cosa degna di riflesso, di consideratione accurata.

Er-wogen / Ponderato, Bilanciato, Considerato &c.

§ ich habs wol erwogen / io l'hò ben ponderato, vi hò fatto maturo riflesso.

wol / übel erwogenes Vorhaben / disegno ben, mal ponderato &c.

Er-wogen ò an-er-wogen / daß ꝛc. Adv. Considerato, In consideratione, Considerando che &c. V. Bedencken Erwägen ꝛc.

Un-er-wogen / daß ꝛc. Non ponderato, considerato &c. Senza considerare che &c.

Er wägung f. Consideratione, Riflesso, Riguardo &c.

§ reife Erwägung maturo riflesso, esame, scandaglio.

in Erwägung seiner Dienste ꝛc. in consideratione, ad intuito, in riguardo de' suoi meriti. V. Ansehung. Betrachtung.

Fehl- ò mis-wägen / Strapesare. Fallare pesando ò nel peso.

Ge-wägen/ inusit. ge-wogen ꝛc. *V.* Gewogen ꝛc.

Nach-wägen/um-wägen/ Ripesare dopoi, Pesare una seconda volta per vedere s'il peso è giusto.

§ der Magd ꝛc. das geholte Fleisch/ die Liechter ꝛc. nachwägen / ripesare la carne, le candele &c. ch'è andata à comprare la fantesca.

ihr könnt es zu Hause nachwägen/ lo potrete ripesare à casa vostra.

Nach-ge-wogen/ Ripesato &c.

§ ich habs nachgewogen/ io l'hò ripesato &c.

Nach-erwägen/ Ponderare, Considerare &c. una cosa dopo il fatto.

§ ein Ding nach der That erst nacherwägen / ist der Narren Brauch/ ponderare &c. una cosa dopo il fatto, è un agir da matto.

Uber-wägen/ Pesare così alla sfuggita, it. con diligenza ed accuratezza.

§ einen Ballen ꝛc. obenhin ò beyläufftig überwägen / pesare una balla , un collo alla sfuggita, così all'in grosso.

ein Ding fleissig überwägen/ ponderare una cosa con maturo riflesso. V. Erwegen ꝛc.

Ver-wägen ꝛc. *V.* Verwegen ꝛc.

Vor-wägen ꝛc. *V.* Darwägen ꝛc.

Voraus-wägen/ vorab wägen/ Pesare prima ò innanzi tratto.

Vor-erwegen/ vorher-erwegen ꝛc. *V.* Erwägen ꝛc.

Wieder-wägen / von neuen wägen/ wieder-abwägen ꝛc. Ripesare, Riponderare, Pesare di nuovo ò da capo. *V.* Nachwägen.

Zu-wägen/ darzu wägen/ beywegen/ dabey-wägen/ drauf-wägen/ Pesare di giunta, Aggiungere al peso.

§ einen zum Fleisch ein grosses Bein zuwägen/ (ein Bein zum Fleisch wägen) aggiungere, dar per giunta un grand'osso alla carne che si pesa.

Zu-gewogen/ Pesato di giunta, Aggiunto al peso.

Zu-wag/ f. Gionta [al peso.]

§ ich hab zur Zuwag ein grosses Bein nehmen müssen/ per giunta mi toccò un grand'osso.

die Zuwag uñ die Beiner machen das Fleisch theuer/ la giunta e le ossa rubbano quasi tutt'il peso alla carne e la incarisce assai.

die Zuwag ist zu Zeiten besser als das Fleisch/ la giunta talvolta val meglio che la carne istessa, met. la serva è più bella che la padrona.

Zusammen-wägen/ Pesare tutto insieme ò à catalascio.

Wahl ꝛc. *V.* Wehlen ꝛc.

Wahn/ Won ꝛc. *V.* Wehnen ꝛc.

Wahr.

Wahr/ Adj. Vero.

§ ein wahres Wort/ eine wahre Rede/ parola vera, sermon vero.

ich werde auch ein wahres Wort reden können / anch'à me mi pare di poter dire una parola vera.

ein Ehren-Wort ist drum kein wahr Wort/ i complimenti sono fatti per la bocca e non per il cuore.

es gehet kein wahres Wort aus seinem Munde/ non esce mai parola vera (una verità) dalla sua bocca.

ein wahres Zeugnis geben/ dar vero, verid co testimonio.

wahr seyn: das ist wahr/ esser vero, il vero: quest'è vero.

ist das wahr? è vero questo?

ist das nicht wahr? non è vero questo? n'è vero? n'è vero, eh?

das ist gewiß und wahr/ quest'è verissimo &c. V. Gewiß.

das ist nicht wahr / questo non è vero.

es ist nicht wahr/ daß ꝛc. non è vero, che &c.

wahr werden/ essere, riuscire, spuntar, tornar vero, auverarsi, verificarsi.

die Weissagungen werdẽ wahr/ seynd wahr worden/ le profetie riescono, sono riuscite, tornate vere.

das werde nimmer wahr/ non fia mai vero!

wahr machen/ auverare, verificare, auverificare, porr'in vero, provare. V. Bewähren.

ich will wahr machen / was ich sage/ io porrò in vero quanto dico. Ved. Darthun. Probiren.

wahr reden/ parlar, dir'il vero.

ich rede/ was wahr ist/ io dico il vero.

wahr seyn ò wahr zu seyn scheinen/ parer vero, sembrar verisimile, haver apparenza.

ertz wahr/ haupt-wahr/ arci-vero, verissimo.

für-wahr! so wahr ꝛc. adv. certo, per certe, di certo, sicuro, sicuramente, veramente, in verità, a fè, alla buona fè, alla fè giusta. V. Gewißlich. Warlich. Warhafftig.

ja fürwahr/ sì veramente, veramente che sì. Gall. o qu'ouy.

es ist fürwahr nicht zu schertzen/ non ci è da burlare certo. V. Gewißlich.

so wahr ich lebe! per vita mia! come sono vivo, come vedo questa luce di Dio! alla buona di me! V. Fürwahr.

Wahr/ Vero, Non falso, Reale, Essentiale, Non finto, Sincero. *V.* Recht. Warhafftig.

§ JESUS CHRISTUS ist wahrer GOTT und wahrer Mensch in einer Person/ Giesù Cristo è vero Iddio e vero Huomo in una sola hipostase.

die wahre Tugend/ la vera virtù, virtù soda.

die wahre Glückseligkeit / la vera felicità (beatitudine.)

der wahre Glaube/ die wahre Lehre/ wahre Hoffnung/ wahre Liebe/ la vera fede, la vera dottrina, vera speranza, vera, non finta carità.

die wahre Gerechtigkeit / die wahre Rechtfertigung/ la vera giustitia, la vera giustificatione.

die wahre Kirche/ die wahre Religion/ la vera chiesa, la vera religione.

ein wahrer Christ/ un vero cristiano.

das wahre Christenthum / il vero cristianismo.

wahre Beschneidung/ vera circoncisione.

das wahre Osterlamm/ il vero Agnello pasquale ò di pasqua.

wahre Buß / wahre Tauf/ wahres Abendmal/ vera penitenza, vero battesimo, vera eucaristia.

wahrer Trost/ wahre Freude ꝛc. vera consolatione, vera gioia &c. veri e sinceri gusti.

ein wahrer Freund/ un vero amico.

wahres Wesen/ un essere vero, un essere reale. V. Rechtschaffen.

wahres Gold ꝛc. vero oro &c. Ved. Recht ꝛc.

der wahre Verstand der H. Schrifft/ il vero senso della scrittura.

Un-wahr/ Non vero cioè Falso, Mentito, Finto.

Wahr-hafft/ Adj. Vero, it. Verace, Veridico, Verdadiero, Verdadero.

§ ein wahrhaffter Mann/ un huomo verace &c. amatore del vero ò di dire il vero, huomo veritiere.

wahrhafft seyn in seinen Reden/ in seinen Zusagungen/ esser verace, veridico, veritiere &c. nelle sue parole, nelle sue promesse &c.

wir wissen/ daß du warhafft bist / noi sappiamo che tu sei verace &c.

Wahrhafftig/ wahrhafft/ Adj. Verace, it. Vero, Verissimo, Certissimo.

§ GOTT ist wahrhafftig/ und alle Menschen seynd Lügner/ Dio è verace e tutti gli huomini sono mendaci.

der warhafftige ò warhaffte Leib Christi/ il vero Corpo di Cristo.

ein warhafftiges Wesen ist in Christo/ un essere vero e reale si trova in Cristo.

JESUS ist der warhafftige Weg zum Leben/ Giesù è la verissima via alla vita.

die wahrhaftigste Kundschafft um ein Ding haben/ havere le più veridiche, vere, verdadiere, veraci, sincere notitie, contezze di qualche cosa.

Un wahr-haftig/ Non verace, cioè Incerto, Dubbioso.

Wahrhaftig / wahrhaftiglich/ Adv. Verissimamente, Veracemente, Certissimamente. *V.* Warlich. Gewißlich 2c.

§ es ist warhaftig also/ella è (stà) verissimamente così.

Un-wahrhaft/ Falso, Bugiardo &c.

Wahrlich (hoggi warlich) Adv. In verità, In vero, Veramente, Per certo. *V.* Fürwahr.

§ warlich/warlich sage ich euch/ in verità, in verità! (amen, amen) vi dico.

es ist warlich wahr/ ja warlich! egli è verissimo; sì in vero, sì in verità, sì veramente, veramente che sì.

nein/warlich! non in verità, non veramente, veramente che nò!

ein warlich frommer 2c. Mann / un huomo veramente buono ò da bene.

es ist warlich! nicht wahr/ per certo (per Dio! per Dio santo!) che non è vero.

Wahr-haftigkeit/ f. Veracità, Verità. *V.* Warheit.

Wahr-sagen / Wahr-sager 2c. *V.* Sagen 2c.

Wahr-scheinlich/ Adj. Verisimile, Verisomigliante, Apparente, Probabile.

§ das ist wahrscheinlich/ questo hà del verisimile.

eine wahrscheinliche Meinung 2c. opinione &c. verisimile.

wahrscheinliche Ursachen/ ragioni verisimili &c. argomenti probabili, speciosi, apparenti, vere in apparenza.

wahrscheinliche Schlußrede/ sillogismo probabile.

Wahrscheinlich/ Adv. Verisimilmente, Probabilmente, Apparentemente.

Wahr-scheinlichkeit/ f. Wahr-schein/ m. Verisomiglianza, Verisimilitudine, Probabilità.

Wahr-zeichen / n. Contrasegno, Segno ò Segnale per indicio, Riscontro della verità.

§ die Wahrzeichen weisen/ mostrar' i contrasegni, i riscontri.

zum Wahrzeichen/ per contrasegno, per indicio.

etwas an den Wahrzeichen kennen/ conoscere qualche cosa a' contrasegni, a' riscontri, alle convenienze che se ne hà.

Wahrheit/ it. Warheit/ f. Verità, Il vero, met. Vera religione, Vera fede &c.

§ die Wahrheit reden/ die Wahrheit sagen/ dire la verità ò il vero, parlare colla verità in bocca ò colla bocca della verità.

red/ sag die Wahrheit / di la verità (il vero.)

einem die Wahrheit sagen/ dire, guardare la verità &c. ad uno, it. fargli il suo horoscopo. V. Wahrsagen.

sich die Wahrheit sagen lassen / farsi dire ò guardare la verità, it. farsi fare il suo horoscopo. V. Wahrsagen.

einem die Wahrheit nicht sagen/ einem die Wahrheit verhelen / verbergen/ non dire, celare, nascondere la verità ò il vero ad uno.

die Wahrheit zusagen (zu bekennen) per dire (per confessare) la verità (il vero.)

einem die Wahrheit fein sagen/ einem die rechte/ dörre/ trockene/ derbe/ bittere Wahrheit sagen / dire ad uno le sue verità (gall. ses veritez) dirgliele senza rispetto, senza riguardar ò temere barba di huomo.

einer/ so die Warheit ungescheut redt/ un veritiere.

ich will euch die rechte Wahrheit sagen/ io vi dirò la pura, nuda verità (la vera) il proprio.

mit der Wahrheit ins Geschrey kommen/ capitare nelle bocche di tutti per via della verità, cioè esser notato e vituperato sì ma con ragione.

die Wahrheit lieben/ ob der Wahrheit halten/ amare, difendere la verità.

die Wahrheit suchen/ nach der Wahrheit forschen / der Wahrheit nachstreben/ cercare, ricercare, indagare, scrutare, intracciare &c. la verità, (il vero.)

hinter die Wahrheit kommen / scoprire, scorgere la verità.

*hinter der Wahrheit vorbey spatzieren/ *fare un passaggio dietro alla casa della verità.

die Wahrheit predigen/ der Wahrheit Zeugnis geben/ predicare, annonciare la verità, rendere testimonio alla verità.

ein Zeuge der Wahrheit / testimonio della verità (martire.)

wider die Warheit reden/ parlare contro la, far torto alla verità.

der erkannten Wahrheit widersprechen/ widerstreben/ contradire, opporsi alla verità riconosciuta nel suo cuore.

von der Wahrheit abweichen/ partirsi, recedere, sviarsi, scostarsi dalla verità, dal vero.

bey der Wahrheit bleiben: er bliebe bey der Wahrheit/ stare, restare a vero: stia al vero.

in Wahrheit/ in der Wahrheit/ in verità, in vero, veramente, sicuro, sicuramente, confesso la verità. V. Warlich 2c.

es ist die Warheit/ die lautere/ purlautere/ gründliche Wahrheit/ egli è la pura, la nuda verità.

in der Wahrheit wandeln / caminare nella verità.

sagen/ wie eine Sache in der Warheit zugangen/ dire la verità del fatto, raccontare il proprio, il veridico racconto.

zur Wahrheit kommen/ die Warheit erkennen/ venire, pervenire, giungere alla verità (al vero) riconoscere la verità.

die Wahrheit muß doch Warheit bleiben/ la verità resta verità; la verità è come l'oglio, ella stà sempre a galla.

dem Lügner wird auch die Wahrheit nicht geglaubet/ al bugiardo non si crede anco la verità ò il vero.

der Wahrheit ähnlich/ nicht ähnlich seyn/ essere consentaneo, non esser consentaneo alla verità.

die Warheit aus einem bringen/ zwingen/ pressen/ herauspressen/ foltern/ herausfoltern/ cavare, premere la verità di bocca ad uno, fargliela dire ò cantare à forza di tormenti.

ein Mährlein für eine Wahrheit ausgeben/ vendere una barzelletta per verità, spacciare una favola per historia.

die Wahrheit bekennen ò gestehen/ confessare la verità.

die Wahrheit zu bekennen 2c. per dire la verità (il vero.)

einem die errahtene Wahrheit gestehen/ accettare la verità.

wann ich die Wahrheit errahte wilst du mir sie gestehen? s'io indovino la verità, l'accettarai tu?

Bekenner der Warheit / confessore della verità.

um der Wahrheit (der Evangelischen Warheit) willen verfolgt 2c. werden/ esser perseguitato per amore della verità [dell' evangelio.]

die Wahrheit höret man nicht gern: wer die Wahrheit geiget / dem schlägt man das Spiel um den Kopf/ non si ama il suono della verità: à chi suona la verità, se gli dà del violino (della viola) per la testa. Ved. Fidelbogen.

die Wahrheit ligt verborgen/ und ist doch unverborgen/ la verità stà nacosa senza esser noscosta.

der Wahrheit Platz Statt geben/ lassen/ dar, lasciar luogo alla verità (al vero.

der Wahrheit ihren Platz gelassen/

diasi lungo alla verità, vaglia il vero.

es ist ein seltsames Ding um die Warheit / es reden sie nur die Kinder und die Narren / c'è una strana novella che la verità, ella fa strani patti, e perciò, non la dicono che putti e matti.

die Lügen ist zwar geschwind / aber die Warheit ereilet sie doch / la bugia è veloce sì, mà la verità l'incalza.

die Warheit wird zwar gedrucket / aber nicht unterdrucket; sie kan eine Zeitlang kranck ligen / aber nicht sterben / la verità può esser combattuta (pressa) mà non abbattuta (oppressa) ella può un tempo languire, mà non giammai morire.

Wahrheit / (Warheit) Wahrheiten / plur. Verità, cioè Massime ò Dottrine vere ed apodittiche.

§ das ist die erste und höchste Warheit / quest'è la prima e la più alta verità.

eine Haupt-Wahrheit / una massima, una gran verità.

geheime Wahrheiten / beyde des beschaulichen und des sittlichen Christenthums / verità arcane e recondite del cristianismo tanto contemplativo, quanto prattico e attivo.

besondere Wahrheiten / verità speciali, particolari.

theologische / philosophische etc. Wahrheiten / verità, massime teologiche, filosofiche &c.

Warheit-feind / m. Nemico della verità.

Warheit-freund / m Amico della verità.

Un-wahrheit / Non verità cioè Bugia, Falsità. V. Lügen.

§ einen mit Unwarheit berichten / mit Unwahrheit umgehen / ragguagliare, informare uno falsamente; dirgli bugie. V. Lügen.

keine Unwarheit reden / non dire bugie, non mentire.

Währen / wären / [Verb. innusit. nel suo semplice, mà non già nelli suoi]

Verb. Compos.

Be-währen / be-wären / Auverare, Auverificare, it. Certificare, Sincerare, Affermare, it. met. Provare, Dimostrare, Comprovare, it. Approvare per haverlo sperimentato &c.

§ eine Aussage bewähren / auverare &c. provare &c. una depositione &c. V. Beweisen. Darthun etc.

eine Meinung etc. bewähren / dimostrare &c. un' opinione &c.

Paulus bewährete / daß dieser der Christ wäre / Paolo auverava, dimostrava, contestava &c. che Colui era Cristo. Act. 9. 23.

eine Schrifft etc. bewähren / auverare, it. validare, fermare, confermare, autenticare, accreditare, it. vidimare una scrittura, uno stromento.

Be-währet / be-wäret / Auverato, Auverificato &c. it. Approvato, Accreditato, Sperimentato &c.

§ bewährte Schrifften / Zeugen etc. scritture auverate, autentiche, testimonii autentici.

ein bewährter Autor / autore classico, scrittore approvato.

ein bewährtes / überaus bewährtes Mittel / Heil-mittel / un rimedio auverato, approvato (probato) sourano, specifico &c.

ich hab dieses Mittel öfters probirt / und jederzeit bewährt gefunden / io hò provato questo rimedio spesse volte, e sempre l'hò trovato buono, eccellente, divino, sourano.

diese Wurtzel ist bewährt wider die Pest etc. questa radice è sourana, approvata, ella è uno specifico contro il contagio, ella è un antipestifero, anti-pestilentiale.

Be-währung / f. Auveramento, Sinceratione, Pruova, Dimostratione, it. Sperienza.

Ge-währen / gewären etc. V. Nach Ordnung.

Wahre / (Wahr) War / f. Wahren (Waren) plur. [forse da wären durare] Robba, Cose mobili massime da vendere, Robbe mercantili, Merci, Mercantie. Lat. Merces. V. Gut.

§ gute / schöne / frische / aufrichtige / ungefälschte Wahre / Kaufmans-Wahre / robba buona, bella, fresca, leale, sincera, non falsificata (adulterata.)

Kern-Wahre / auserlesene / ausgekernte / feine / sehr feine Wahre / robba scelta, cernita, fiorita; fior di robba; robba fina, soprafina &c. robba di tutta perfettione.

theure / kostbare Wahre / robbe care, riche, pretiose.

das ist eine theure Wahre / robba cara è questa, ella vale un'occhio.

wol-verkaufliche / gangbare / gänge / reissend-weggehende / sehr-gesuchte etc. Wahre / robba bene spacciabile, esitabile &c. di buono e pronto spaccio, esito, smaltimento.

schlechte / falsche / lose (lese) Wahre / robba bassa, inferiore, falsificata.

Wahren ins Land führen / aus dem Lande führen / importare, introdurre in, estrarre da un paese.

die Wahren sortiren / aussortiren / sortire, assortire le robbe, spartirle in sortimenti.

alte / verlegene / unabgängliche Wahren / Bafel-Wahren / Lumpen-Wahren / robbe vecchie, stantie, stantive; stracci, robba inspacciabile.

den Ausgang / Verkauff / Versuch suchen von einer Wahre / cercare l'esito, il fine, la vendita, lo spaccio, lo smaltimento, il consumo d'una robba.

seine Lumpen-Wahre hoch trachten anzubringen / procurare di spacciar caro le sue bagatelle. Gall. vendre cher, faire valoir ses coquilles.

mit allerhand Wahren handeln / allerhand Wahren führen / trafficare, negotiare, fare traffico, negotio con ogni sorte di robba.

ich führe solche Wahre nicht / io non traffico (negotio) con tal robba; non è negotio mio.

Die Wahre geht in diesem Lande nicht ab / quella robba non hà esito, spaccio, consumo costà, ella non fa per questo nostro paese.

seine Wahre ò Wahren verkauffen / an Mann bringen / verschliessen / versilbern / ohn werden / spacciare, distrarre, vendere, esitare, finire, smaltire &c. la sua robba ò le sue robbe (mercantie, merci.)

nasse Wahre: sein Geld an nasse Wahre legen / robba humida come sono vini, birri, oglio &c. *investire il suo in robbe humide, cioè scialacquarlo bevacchiando.

an einer Wahre gewinnen / verlieren / Schaden haben / guadagnare, prosperare, perdere à qualche mercantia.

seinen Verlust auf andere Wahre schlagen / risarcirsi di qualche perdita fatta sopra altra robba.

sich auf (nach) die Wahre prävaliren ausgelegter Kosten wegen / prevalersi, rimborsarsi delle spese, sborsate per altrui dietro la robba.

es ist ein Unterscheid in der Wahre / v'è differenza frà robba e robba.

an guter Wahre verkäufft man sich nicht / chi più spende manco spende.

die Wahre kostet Geld / la robba costa.

angebottene Wahre stincket / robba offerta puzza (pute.)

die Wahre steiget / la robba monta, sale, viene, sale in riputatione.

die Wahre fället / la robba cala, viene, cade in macco.

ein Ballen / Faß / Tonne / Kiste etc. Wahren / una balla (ballotto) una botte, tonna, cassa &c. di robbe, un collo.

eine Wahre versenden / spediren / weiterspendiren / spedire, mandare, oltre-

trespedire, oltremandare, innoltrare una robba (un collo &c.) farne la speditione, la missione, l' oltrespeditione.
Wahren empfangen/bekommen/ricevere &c. una robba.
Wahren einpacken/ einmachen/ imballare, impaccare, imbagagliare robbe.
Wahren auspacken/ sballare robbe.
eine Wahre aufeinander/ un monte, un diluvio di robba.
Wahre gegen Wahre vertauschen/verstechen/barattare robba contro robba, fare traffico di baratto, trocco.
seine Wahre auslegen/ spiegare, esporre (gall. etaler) le sue mercantie, porle, esporle in mostra, farne mostra. V. Kram.
seine Wahren einlegen/ piegare, ripiegare le sue robbe, riporle in bottega.
allhiesige/unserige Wahren/ robbe di costà ò nostrali.
allerley kleine Wahren/robbarelle, cosarelle, bagatelle.
ausländische/fremde Wahren/ robbe straniere, forastiere.
Commission - Wahren / Commiß-Wahren/Factory-Wahren/ robba, robbe, merci &c. di ò in commissione.
dasige (costige) Wahren / robbe di costì.
Docken-Wahren / Spiel-Wahren/ bamboccierie, trottolerie.
Eigen-Wahren/robba propria.
Eisen-rc. Wahren/manofatture di ferro &c.
Eß- ò eßbare Wahrē/robba da magnare, robbe mangiabili, mangiative; viveri.
Fett-Wahren/ robbe grasse, come sono ogli, butiri, unti, songie, lardi presciuti; grascie.
Fisch-Wahren/ robbe di quaresima; pesci salati.
Frantzösische/ Italiänische/ Indianische/Türckische rc. Wahren/ robbe di Francia, d'italia, d'India, di Turchia &c.
Galanterey-Wahren/galanterie, robba di galanteria.
Handels-Wahren/Kauffmanns-Wahren/mercantie, merci, robbe da traffico.
Handwercks-Wahren / manofatture, robba di manofatture.
Holtz-Wahren/manofatture di legno.
Kram-Wahren/robbe, merci di bottega.
Material/ Apothecker-Wahren/ droghe, drogherie.
Meß- ò Marckt-Wahrē/robbe [comprate] it. da vendersi ò da farne incetta alla fiera.
Messing-Wahren/ manofatture di ottone.

Porcellan-Wahren/ robbe ò vasi di porcellana, it. di Faenza.
nasse Wahrē/robbe humide cioè vini, ogli, acqua-vite e simili licori.
Schleck-Wahren / Nasch-Wahren / robbe ghiotte.
Seiden-Wahren/robbe di seta, sete.
Specerey-Wahren/speciarie, specie.
Trödel- ò Tandel-Wahren/ferra-vecchi, robbe di rigattieri.
truckene Wahrē/Schachtel-Wahren/ merci, robbe secche, robba da scatola.
Tuch-Wahren / Zeug-Wahren/drapperie, telarie, telami.
verbottene Wahren / Contrabaud-Wahren/ robbe di contrabando ò prohibite.
Zucker-Wahren/confetture, confetti, zuccheri.

Wahre/sing. Biancheria, Panni-lini e lani. *V.* Zeug. Gezeug. Geräth rc.
§ weisse Wahre/ idem.
seine Wahre beysammen haben / haver la sua biancheria tutta insieme.
Braut Wahre / Frauenzimmer-Wahre/ Weiber-Wahre/ Mägde-Wahre/ arredi bianchi, drappi, biancheria da sposa, da dama, da donna, da fantesca &c.
Küchen-Wahre / biancheria sciugamani, panni, stracci, par' innanzi &c. da cucina.
Schlaf-Wahre/Nacht-Wahre/ robbe, cuffie di notte.

Wahren-gewölb / n. Wahren-kammer/ f. Magazzeno; Fondaco da robbe (merci) it. Bottega.
Wahren-rechnung / f. Wahren-conto/m. Conto di merci ò robbe di bottega &c.
Wahren-preiß/m. Prezzo di robbe, merci.
Wahren-zoll/ m. Datio, Gabella.

Wahren/waren/[Verb. antic. dinotante Guardare; mà hoggi non si usa che li]

Verb. Compos.

Be-wahren rc. *V.* Nach Ordnung.
Ge-wahren/ Verb. inusit. mà non già]
Ge-wahr/ gewahrsam/ Adj. Auveduto, Accorto, it. Guardingo, Vigilante, mà non hà uso che nelle frasi sequenti.
§ gewahr werden / etwas gewahr werden/ accorgere, auvedere, scorgere, rauvisare qualche cosa; accorgersi, auvedersi di qualche cosa. V. Innen werden. Mercken.
ein gewahrer rc. Hund: der Hund ist gar gewahr ò gewahrsam / cane guardingo, vigilante, fedele: quel cane è molto guardingo &c. V. Gewahrsam.
ich ward endlich gewahr / daß rc. io mi auviddi, auvisai, mi sono auveduto, accorto, hò scorto alla fine che &c.
jetzo werde ich erst gewahr / adesso men'accorgo &c.
er kam ins Hauß/ohne daß es jemand gewahr ward/ egli entrò in casa senza che persona sen'accorgesse.
Ge-wahrsam rc. *V.* Gewahr rc.
Ge-wahr-samkeit / f. Auvedutezza, Accortezza, Vigilanza.
Wahr-nehmen rc. *V.* Nehmen rc.
Wahr-sagen rc. *V.* Wahr rc. it. Sagen rc.

Wahr-schauen ò warschauen/ [voce assai fiameng.] Auvertire, Auvisare, Premonire. *V.* Warnen.
§ einen wahrschauen/ zuvor-warschauen/ auvertire uno, dargli auviso che si guardi, che stia cauto, guardingo, sopra di se, sulle sue guardie &c.
Ge-wahrschauet/Auvertito, Auvisato, Premonito &c.
§ man hat ihn gewahrschauet / er ist gewahrschauet worden / daß er sich hüten/ in acht nehmen solle/ egli è stato auvertito &c. gli fù dato auviso che si guardi, che stia cauto &c.
Un-ge wahr-schauet / Inauvertito, Inauvisato. *V.* Unversehen rc.
§ ungewahrschauet überfallen werden/ essere sorpreso, assalito senza esser auvisato &c. prima.
Wahr-schauung/ f. Auvertimento, Auviso, Premonitione &c. *V.* Warnung rc.
Nota. Il rimanente delle Frasi e de' Verb. compost. applica dall'istesso Verbo warnen.
Währen rc. *V.* Wären rc.

Waid.

Waid/f. [Nome proprio di herba] Guado, Glasto. Lat. Rubia tinctorum. *V.* Färberkraut.
§ mit Waid färben / tingere di guado. V. Waiden rc.
Waid-mühle/f. Macina da guado.
Waiden/Guadare, Tignere di guado.
§ das Tuch waiden / guadare il drappo &c.

Waiſe/m. Waiſen/plur. [di orig. dubia] Orfano — a, Orfanello, — a, it. Pupillo — a. Uno di baſſa età e fortuna che non hà più ne' padre nè madre ò orbato di padre e madre.

§ der Knab iſt ein Waiſe/ das Mädlein iſt ein Waiſe/ queſto giovane è orfano, queſta giovane è orfana.

ein armer / blutarmer/ Eltern-loſer Waiſe/ un povero orfano &c.

ſich Wittwen und Waiſen annehmen/ pigliare la difeſa delle vedoue e degli orfani.

Waiſen-gelt/ Waiſen-gut/ n. Danari, Beni di orfani, ò pupillari.

Waiſen-gericht/ n. Tribunale delle cauſe pupillari.

Waiſen-hauß/ m. Caſa, cioè Spedale di orfanelli. *V.* Findel.

Waiſen-herr/ m. Commiſſario, ò Prefetto di tale ſpedale.

Waiſen-kind/ n. Figliuolo orfano ò orfanello. *V.* Waiſe.

Waiſen-mutter/ f. Madre, met. Curatrice di orfani ò pupilli.

Waiſen-richter/ m. Giudice, it. Difenſore di orfani ò pupilli. *V.* ſeq.

Waiſen-vatter/ m. Padre, met. Curatore, it. Difenſore di orfani e pupilli. *V.* ſeq.

Waiſen-ſchützer ò beſchützer/ m. Difenſore ò Difeſa di orfani ò pupilli cioè il buon'Iddio.

Waiſen-ſtand/ m. Stato di orfanello ò pupillo.

Waißlein/ n. Waißling/ m. Orfanello poverino.

Waiſen/ [Verb. inuſit. nel ſuo sempl. ma non già nel ſuo]

Verb. Compoſ.

Ver-waiſen/ Verb. neut. it. att. Orfanarſi cioè Eſſer ridotto allo ſtato di orfanello &c. Venir' orbato di padre e madre, it. Ridurre in ſtato tale.

Ver-waiſet/ Ridotto in iſtato di orfano, Orfanato.

§ verwaiſet werden/ diventare, reſtare orfano ò orbato di padre e madre.

Ver-waiſung/ f. L'eſſer ridotto, it. Riducimento in iſtato tale.

Waicken &c. *V.* Walken &c.

Wald.

Wald/ n. Walds / Wälder / (Walde) plur. Nome generale di Boſco, Selva, Foreſta, Macchia &c. Lat. Sylva, Saltus, Nemus, Lucus. *V.* Forſt. Buſch. Holtz.

§ durch einen Wald gehen/ reiſen/ caminare, viaggiare per una ſelva, traverſare, paſſare [per] un boſco.

die Wälder haben Ohren / und die Felder haben Augen/ li boſchi hanno orecchie, e le campagne hanno occhi.

in Wald gehen/ fahren/ andare al, entrare nel boſco.

in einem wilden/ wüſten Walde/ in un horrido boſco.

in Wäldern (Wälden) herumirren/ durch die Wälder lauffen/ errare aggirarſi, correre, andare correndo, vagando, errando ne' boſchi.

ein Wild aus dem Walde jagen/ sboſcare, dismacchiare, scovare, scorgere una fiera dalla macchia &c. V. Fürſuchen.

wie man in Wald ſchreyet/ ſo hallet es wieder heraus / qualmente ſi grida nel boſco, talmente egli riſuona per di fuori.

ein Stück Wald/ un pezzo cioè parte di boſco. V. Waldung.

ſich in Wäldern verirren/ verlauffen/ forviarſi, smarrirſi, andare smarrito ne' boſchi.

zu einem Wald werden / imboſchire, inſelvire ò imboſchirſi &c.

ihr anmutig ſtillen und einſamen Wälder! care ſelve beate, e quei ſolitarii e taciturni horrori!

grauſame/ greuliche/ ſchwartze / dunckele/ düſtere/ finſtere/ feuchte/ pfützige/ ſchattichte/ tieffe Wälder/ foreſti, boſchi, ſelve horride, nere, buie, ombroſe, opache, humide, ulinoſe, marazzoſe, profonde &c.

ſich tief in Wald hinein begeben/ verſtecken/ imboſcarſi, inſelvarſi, immacchiarſi, indentrarſi, improfondarſi ne' boſchi.

den Wald verhauen/ impedire, imbarrare, imbarragliare i camini ò le marcie à l'eſercito nemico con tagliare i boschi.

Böhmer-Wald/ foreſta di Bohemia.

Büchen-Wald/ boſco di faggi; faggieto, faggiaia.

Buſch-Wald/ boſco folto, macchia folta. Lat. lucus.

Dannen-Wald/ boſco di abeti, abetaia.

dicker Wald/ ſelva ſpeſſa, boſco folto e ſpeſſo.

Düringer-Wald/ ſelva di Turingia.

Eichen-Wald / boſco di quercie; querceto; querciaia.

Götzen-Wald/ heiliger ò geheiligter Wald/ luco, boſco ſacro ò ſacrato à qualche divinità pagana. V. Hain.

Hack-/ Hau-Wald/ Holtz-Wald/ boſco franco cioè da taglio e dov'è lecito di far legna.

Hartz-Wald/ ſelva hercinia verſo tramontana.

Heg-Wald/ Bau-Wald/ ſelva, boſco che ſi coltiva.

Kaſtanien-Wald/ macchia di caſtagni; caſtagneto, caſtagnaia.

Lorbeer-Wald/ macchia di allori; loreto.

Luſt-ò Spatzir-Wald/ ſelva delitioſa ed amena da ſpaſſeggiarviſi ò da piacere.

Otten-Wald/ ſelva ottiniana.

Schwartz-Wald/ ſelva martiniana.

Weſter-ò Speſſer-Wald / ſelva hercinia vers' occidente.

Zauber-Wald/ boſchi magici, incantati.

Zedern-Wald &c. ſelva di cedri; cedronaia &c.

Wald-amtmann / Wald-meiſter / Wald-herr/ m. Sopraſtante de' boſchi, Foreſtiere maggiore, Foreſtaro, Sopraſtante de' boſchi e delle acque.

Wald-axt/ Wald-hacke/ f. Scure da boſco.

Wald-baum/ m. Albero di boſco ò ſilveſtre.

Wald-baur/ m. Contadino di boſco ò boſcareccio.

Wald-beer/ f. Vaccinio negro.

Wald-berg/ m. Montagna coperta di boſchi.

Wald-biene/ Wald-imme/ f. Pecchia ſelvatica.

Wald-bintze/ f. Giunco ſilveſtre.

Wald-birn/ f. Pera ſelvatica.

Wald-birn-baum/ m. Peraro ſalvatico.

Wald-blume/ f. Fiore ſilveſtre.

Wald-bruder/ m. Frate da boſco cioè Eremita, Romita, Anachoreta, Solitario.

Wald-diſtel / f. Hellera ſpinoſa, Agrifoglio.

Wald-eſel/ m. Onagro, Aſino ſalvatico. [Ugnea.

Wald-faren/ m. Felce di boſco,

Wald-fahrer/ m. Errante, Vagabondo per i boſchi.

Wald-flachs/ m. Linaria di boſco.

Wald-föhre/ f. Trutta negra ò ſelvatica.

Wald-gedicht/ n. Poema boſchereccio.

Wald-geiſt/ Wald-teufel/ m. Spirito, Demonio boſchereccio, Fauno, Satiro, Silvano. *V.* ſeq.

Wald-geschrey/ n. Grida, Clamori, Schiamazzi de cacciatori ne' boschi.
Wald-gewächs/n. Pianta ò cosa simile che nasce ne' boschi.
Wald-gott/n. Dio di bosco ò foresta; Satiro, Fauno, Silvano.
Wald-göttin/f. Dea, Nimfa di bosco, Driade, Hamadriade.
Wald-götze/m. Idolo che si coleva da' pagani in una macchia, detto luco.
Wald-holtz/n. Legna fatte ò tolte dal bosco.
Wald-honig/ n. Miele selvatico ò silvestre.
Wald-horn/ n. Corno da caccia (bosco.)
Wald-hüter/ Wald-wart/ Wald-knecht/ m. Guardiano di boschi, Guarda-boschi, Boscaiuolo, Forestaio. Lat. Saltuarius.
Wald-hütte/ Capanna boschereccia.
Wald-kirschen/ Cirieggie salvatiche.
Wald-kirschen-baum/m. Ciriegio salvatico.
Wald-knecht/m. *V.* Waldhüter.
Wald-kräuter/Herbe salvatiche ò da bosco. *V.* Wild.
Wald-liedlein/ n. Villanella boschereccia.
Wald-lilien ò gilgen/Caprifoglio. it. Liglio di convalli.
Wald-mann/m. Huomo di bosco, it. selvatico ò boscareccio, it. Fauno, Salvatico.
Wald-maus/f. Topo silvestre &c.
Wald-meister/m. (herbe) Madreselva, Stellaria, Hepatica stellata.
Wald-musick/f. Musica boschereccia.
Wald-ordnung/f. Ordini, Leggi circa le boschi e le foreste.
Wald-pfeiffe/f. Sampogna, Suffolo boschereccio.
Wald-rebe/f. Viborno, Viorno.
Wald-rauch / cioè Wald-weyrauch/m. Incenso selvatico.
Wald-recht/n. Wald gerechtigkeit/ Dritto, Jus di foreste e boschi.
Wald reich/ Adj. Ricco cioè Abbondante di boschi.
Wald-reiter/ m. Cavalcatore ò Cavalcante de' boschi.
Wald-schade/ m. Danno fatto a boschi e foreste per incendii, venti, abbattimenti, tagliamenti &c.
Wald-schlange/f. Serpente di bosco ò selvatico.
Wald-schreiber/ m. Scrivano forestaro.
Wald-vogel/m. Uccello di bosco. *V.* Vogel.
Wald-wärts/ Adv. Verso il bosco.
§ sich Waldwärts hineinschlagen/ voltarsi dentro bosco; pigliar' il camino vers' il bosco.
Wald-weg/m. Camino, Strada per ò vers' il bosco.
Wald-wurtz/f. Consolida maggiore.
Wäldlein/n. Boschetto, Selvetta, Macchia.
§ ein lustiges/ anmuthiges Wäldlein/ (Lust- ò Spatzier-Wäldlein) boschetto piacevole, dilettevole, ameno da spasseggiarsi.
zwischen Hügel und Wäldlein / frà colline e boschetti.
Garten-Wäldlein/ boschetto ò selvatico in un giardino.
Waldicht/ Adj. Boscoso, Selvoso, Pieno ò abbondante di boschi, selve e foreste.
§ ein waldichtes Land/ waldichte Gegend/ paese boscoso &c.
waldichte Berge/ waldichte Gebürge/ waldichter Ort/ contrada selvosa, selvaggia.
Waldisch/ waldächtig/ Adj. Boschigno, Boschereccio.
§ ein waldischer/ waldächtiger Geruch/ waldischer Luft / Wald-Geruch/ Wald-Luft/ odore boschigno cioè uliginoso, aria boschigna, boschereccia.
Waldung Wälderey/ f. Bosco, Boscaglia, Boscheria cioè Macchia e Parte di bosco che possiede un particolare.
§ ein zwey / drey &c. Morgen Waldung ò Wald/ uno, duo, trè &c. giogari di bosco.
viel Waldung ò Wälderey haben/ havere, possedere molte boscaglie, boscarie.

Wal.

Wal-fisch/ Wal/ f. [forse dal fiam. Wal/ che dinota Abbisso quasi Pe ce che si genera, vive e nuota ne' più profondi abbissi del mare] Balena.
§ Walfische fangen/ pescare balena, far la pesca di balene. V. seq.
[Wal-]fisch-bein / m. Osso di balena.
[Wal-]fisch-öl / Oglio, Grasso di balena. *V.* Tran. Fischschmaltz.
Wal-fisch-speck/ Lardo di balena.
Wal-fisch-fang/ m. Pesca di balena.
Wal-fisch-leich/ m. Sperma di balena.

Walg.

Walgen/ walgern/ [voc. fiam. forse da volgere] Volgersi lo stomaco di horrore, Venir voglia di recere ò di vomitare.
§ einem ob etwas walgen/ volgersi lo stomaco &c. ad uno di qualche cosa.
es walget mir ob diesem Sau-essen/ ob diesem Gestanck/ mi si volge, torna, svolge, sconvolge lo stomaco, mi viene voglia di recere da questa porcheria, da quella puzza &c. ne hò horrore. V. Grauen. Eckel. Speyen.
Ge-walget/ Venuto stomaco.
Walgicht/ Adj. Nauseabondo, Con voglia di vomitare.
§ einem walgicht werden / seyn/ venir ad uno, haver voglia di recere.
Walgung/f. Volgimento &c. di stomaco.
Walgern/ walgen/ welgen &c. *V.* Walken &c.

Walk.

Walken/ walcken / walchen/ Gualcare, Gualcire, Follare, Sodare.
§ Tuch/ Zeug walken / gualcare &c. drappi &c.
Strümpfe walken/ gualcare, follare, drappare, soddrappare calzette.
Ge-walket/ gewalckt/ gewalcht/ Gualcato, Follato, Sodato, Drappato.
§ gewalcktes Tuch/ drappo gualcato, sodato &c.
gewalkte Strümpfe &c. calzette drappate &c.
Un-ge-walkt/ Non gualcato &c.
Walk- ò Walck-mühle / f. Walcke/ Mola da gualcare, Gualca, Gualcheria.
Walk-roß/ n. Cavallo che gira la detta machina.
Walker/ Walcker/ Walck-müller/ m. Gualcatore, Gualchiere, Fullone, Follone.
Walkerey/ Walche/ f. Gualcheria. *V.* Walkmül.
Walkung f. Gualcamento, Gualcatura, Sodatura &c.

Ver-

Verb. Composit.

Ab-walcken / zer-walcken / durch-walcken / Gualcare, Sodare, Addrappare, ò Soddrappare benissimo.

§ einen weidlich abwalcken / gualcare cioè bastonar'uno sodamente, dargli di quelle sode e massiccie.

Ab-ge-walckt / Gualcato, Addrappato &c. ben bene.

Wall.

Wall &c. V. Wallen &c.

Wall/m. Wälle/plur. [è più verisimile che Wall / descenda dal lat. Vallum che, come vuol'un Moderno, dal tedesc. Wehren / difendere per essere i Romani priori a trovar l'arte di fortificare] Ramparo, Argine, Vallo, Munitione di piazza, Levata di terreno. V. Schantz. Wehr. Brustwehr. Werck. Bollwerck.

§ einen Wall auswerffen ò schlagen / Wälle um eine Stadt führen / far levate di terra, cingere, fasciare una città di rampari.

eine Stadt mit Wällen befestigen ò verstärcken / fortificare una piazza, farvi lavori ò fortificationi intorno.

das Geschütz auf die Wälle führen / condurre l'artigliaria sù i rampari. V. Aufführen.

Maur- ò gemaurter Wall / ramparo murato.

Pfal-Wall / ramparo palificato, palizzato. V. Pfal.

Vor-Wall / falsa-braga, ramparo inferiore.

Unter-Wall / camino delle ronde.

Wasen- ò Rasen-Wall / ramparo teppato.

die Wälle einer Stadt schleifen / demolire, atterrare le fortificationi d'una città. V. Schleifen &c.

einen Wall untergraben / in die Lufft sprengen / über einen Hauffen werffen oder schiessen / minare, sottominare un ramparo, mandarlo in aria, rouinarlo, atterrarlo colle cannonate.

Wall-anleg / f. Wall-fuß / m. Piè, Pianta ò Base del ramparo (vallo &c.)

Wall-banck / f. Wall-austritt / m. Banchetto ò Scabello di esso.

Wall-barm / Wall-breme / Wall-rand / m. Margine, Orlo, Berma di esso.

Wall-boschung f. (von innen) Scarpa del ramparo.

Wall-boschung (von aussen) Contrascarpa di esso.

Wall-gang / m. Camino di esso.

Wall-höhe / f. Altezza di esso.

Wall-bügel / m. Wall-katzen / Cavallieri del ramparo.

Wall-kammer / f. Casa-matta del ramparo.

Wall-keller / m. Cascana del ramparo.

Wall-plan / Wall-platz / m. Piana, Terra-piana del ramparo.

Wall-satz / m. Commandamento del ramparo.

Wall-schild / m. Ravelino.

Wall-statt / corrupt. Walstatt / propriam. Luogo un pò eminente, met. Campo di battaglia, it. Luogo del supplicio.

§ auf der Walstatt bleiben / restare [morto] sul campo di battaglia.

einen Ubelthäter zur Walstatt hinausführen / condurre, menare, trarre un malfattore al luogo del supplicio. V. Richtstatt.

Wallen / [Verb. inusit. nel suo sempl. mà non già nel suo]

Verb. Composit.

Be-wallen / e meglio um-wallen / Vallare, Circonvallare.

Wallach/m. [da Wallachia forse, giache i francesi lo chiamano hongre] Cavallo castrato.

Wallachen / Castrare [mà non si dice che de' cavalli.]

§ ein Pferd wallachen / castrare un cavallo.

Ge-wallacht / Castrato.

Wallachung / f. Castramento.

Wallen/ [voc. ted. antichiss.] Caminare, Andare, Errare, Pellegrinare. V. Wandern. Fahren. Schweiffen &c.

§ auf Erden wallen / caminare, pellegrinare sù questa terra.

nach Rom / nach Jerusalem / nach St. Jacob &c. wallen / pellegrinare, far pellegrinaggio à Roma, à Gierusalemme, à San Giacomo in Galitia.

hin und her wallen / in der Fremde wallen / andar pellegrinando; aggirarsi, auvolgersi, vagare per il mondo. V. Herumwallen.

nach dem himmlischen Jerusalem wallen / pellegrinare alla Gierusalemme celeste.

Wallend / Caminante, Andante, Errante.

§ ein wallender Ritter / un cavalliere errante.

wallende Völcker / wallende Scharen / popoli, genti schiere erranti, caminanti, migranti.

Ge-wallet / Caminato.

§ so lang ich auf Erden gewallet / mentre che vò pellegrinando.

Wall-fahrt / f. Pellegrinaggio massimè votivo e sacro, Peregrinatione per divotione alli luoghi pii. V. Bilger-fahrt.

§ die Tage meiner Wallfahrt durch dieses Jammerthal / i giorni della mia peregrinatione, del mio peregrinaggio, per questa valle di miseria.

aus Gelübd &c. eine Wallfahrt vornehmen / verrichten / intraprendere, fare, compire un pellegrinaggio per voto.

Wall-fahrten / Verb. Pellegrinare, Far pellegrinaggio, Andar pellegrinando.

§ Wallfahrten gehen / idem.

nach Rom / nach Maria Loreto &c. wallfahrten / pellegrinare à Roma, à Loreto &c. V. Bilger.

Wall-fahrter / Waller / m. Pellegrinante, Pellegrino, Roméo per divotione.

Wallisch / Adj. Wallico, corr. Gallico; hoggi francese, it. italiano.

§ die wallische Sprach / la lingua gallica. V. Welsch.

das wallische Land / il paese gallico, cioè Gallia.

Verb. Composit.

Durch-wallen / Peragrare, Traversare pellegrinando ò in pellegrinaggio.

§ das Land durchwallen / peragrare il paese in quel modo.

Herum-wallen / umherwallen / Pellegrinare, Andare, Caminare, Errare, Aggirarsi, Raggirarsi attorno da ramingo, esulante, e meschino.

Wallen/ wällen / it. schwallen / [Verb. finto dal suono, it. forse da waltzen / voltolare, à cui il bollire s'assomiglia] Bollire, Sbollire, Bollicare, Borbogliare, it. Fluttuare, Ondeggiare. V. Sieden &c. Broddeln &c.

§ das Wasser &c. wallet im Hafen / l'acqua &c. bolle &c nella pentola.

den Kohl &c. wallen lassen / lasciare ò fare bollire il cauolo &c. scocerlo, broarlo. V. Brühen.

die Wellen wallen / schwallen in der See/ li flutti ondeggiano, il mare ondeggia, fluttua.
das Getrãyd wallet gar anmutig auf den Feldern/ le biade ondeggiano lietamente per i campi.
das Geblůt wallet hitzigen Leuten in den Adern / il sangue bolle nelle vene à quelli che sono di complessione calda.
dieser Groll wallet ihm im Gemůt/ questo rancore gli bolle nell' animo (sullo stomaco.)
es wallet mir das Hertz/ der Geist für geistlicher Freude in JESU meinem Heylande/ il cuore, lo spirito mi bolle, sorbolle, sbolle, cioè esulta, giubila di allegrezza spirituale in Giesù mio Salvatore.

Wallend/schwallend/ Adj. Bollente, Bogliente, Bollicante, Fluttuante, Ondeggiante &c.

§ wallendes Wasser/acqua bollente &c.
ein wallender See in Japan/ein wallendes Bad zu Viterbo/ stagno, bogliente, bollicame, bullicame ò bulicame in Giaponia; il bollicame di Viterbo.
wallendes Geblůte. sangue bogliente &c. V. Hitzig.

Ge-wallet/ Bollito &c.

Wallung/f. Bollimento, Bollore.

Wall/it. Schwall/m. Bollo, Sbollo, Scottata. Lesso.

§ einen Wall thun/ far'un bollo, sbollo, lesso.
die Spargen und die Kohlsprossen bedörffen nur einen Wall ò Schwall zu thun/ gli sparaghi ed i broccoli non vogliono ch'un bollo, una broata.
ein frisches Ey &c. nur einen Wall/einen Wall oder zwey thun lassen / lasciar far'ò dar'un bollo, ò due ad un uovo fresco.

Verb. Compos.

Auf-wallen/auf-schwallen/ Bollire sù, cioè Sbollire, Sbollicare &c. *V.* Uberwallen.

§ etwas im Topf aufwallen lassen/ lasciare ò far sbollire (decocere) qualche licore in un vaso.

Auf-wallend/ Sbogliente &c.

§ aufwallendes Geblůt/ sangue bogliente.

Auf-wallung/f. Sbollimento.

§ Aufwallung des Geblůts/ sbollimento, ebollitione del sangue.

Uber-wallen/ Sorbollire, Sorbollicare, Riborbogliare, Sborbogliare, Crosciare. *V.* Ubersieden.

§ der Topf wallet über / la pignatta sorbolle, fugge, bolle à ricorsoio.
die Spargen nur ein wenig überwallen lassen/ lasciar sorbollire un poco gli sparaghi, dargli un sorbollo una buona scottata.

Walt.

Walten/ Governare, Maneggiare, Reggere, Condurre, Disponere, Fare &c. *V.* Schalten.

§ in ò mit einer Sache nach Belieben walten und schalten/ far à modo suo in un'affare, far' alto e basso d' una cosa.
einen walten/ gewalten ò schalten und walten lassen/lasciar'uno fare à suo modo, lasciarlo reggere ò governare tutto à suo talento.
GOTT wird mich schon erhalten/ drum laß ich Ihn nur walten/ Dio mi conserverà e perciò io lo lascio fare.
laß deine Barmhertzigkeit über mich walten ò es walte über mich ò ob mir/ O HERR/ deine Gnade und Barmhertzigkeit! fà agire sopra di me, Signore, la tua misericordia!
GOTT walte es; das walte GOtt! Dio lo governi; Dio cela mandi buona! in Nome di Dio!
über jemand ò etwas walten ò zu walten haben/ disporre di, commandare, haver da commandare ad uno, haver'il libero commando di qualche cosa.
der Herr walte drüber nach seinem Belieben/ V. S. ne disponga à suo piacere.
mit dem Seinigen schalten und walten/ fare del suo à voglia sua, disporre de' suoi beni, farne libera dispositione.
eines Sache walten/ difendere la causa di uno, avvocare per lui; esser suo avvocato. V. Sach-walten.
eines Sachen walten/maneggiare &c. gli affari; le cose di uno. V. Verwalten.
last uns den lieben GOTT walten lassen/Er wirds schon machen/ lasciamo fare al buono Iddio nostro, gettiamo sopra di lui le nostre cure; ch'egli farà tutto.

Waltend/ Governante, Reggente.

§ der allwaltende GOTT/ quell' Iddio che governa e dispone tutto.
bey denen jetzt waltenden ò obwaltenden mißlichen Conjuncturen/ nelle presenti pericolosissime congiunture.

Ge-waltet/ Disposto &c.

§ GOTT hat über ihn gewaltet/ Dio hà disposto sopra di lui.

Waltig/waltsam/ Adj. [inusit. *V.* Compos.]

Waltigen/ [inusit. *V.* Compos.]

Walter/ (-walt) m. [poco usitato *V.* Comp.] Governatore, Governante, Dispositore, Conduttore.

§ Schalter und Walter über etwas seyn/ esser' il governatore &c. di qualche cosa.

Waltung/(-walt) f. [inusit. *V.* Compos.] Governo, Maneggio, Condotta.

Verba Composita.

An-walten/ Fare l' ufficio di Procuratore, Procurare. *V.* Sach-walten &c.

An-walter/ contr. An-walt/ m. Procuratore, Comissario, Commesso, Mezano, it. Giudice delegato. *V.* Mittler.

§ einen Anwalt stellen/ bestellen/ jemand in einer Sache zu seinem Anwalt machen/ costituire, delegare un procuratore.
eines sein Anwalt seyn/ essere il procuratore, fare le parti, le veci di uno.
durch einen Anwalt / per procuratore &c.
durch einen Anwalt etwas abhandeln lassen/ far trattare, transigere qualche cosa per un ò per mezo d'un procuratore.
keines Anwalts brauchen oder vonnöhten haben/ non haver bisogno, non haver che fare di procuratore.

An-waltschaft/ f. Procura.

§ einem die Anwaltschaft auftragen / geben/ commettere, dare la procura ad uno.

Be-walten/bewältigen &c. *V.* Gewältigen &c.

Ge-walten/ [Verbo che, se fosse un pò più usitato, dinotarebbe elegantemente lo stesso ch'il suo Semplice walten; come per esempio]

§ einen gewalten lassen / GOtt gewalten lassen: ich lasse GOTT gewalten/ lasciar fare ò governar'uno à suo modo e piacere: lasciar fare à Dio: io lascio fare à Dio &c. mà di esso verbo non ci resta ch'il suo Verbale.

Ge-walt/ f. Podestà, Potestà, Potere, Jus, Dritto, Autorità, Facoltà, Dominio, Commando, Imperio, Balia &c. Ved. Macht. Herrschafft. Hand &c. Recht &c.

§ Gewalt haben zu thun oder nicht zu thun/ haver podestà &c. di fare ò di non fare.
Gewalt haben über jemand / haver potestà &c. sopra alcuno.
völlige Gewalt / unbeschrenckte Gewalt/

walt/ potestà piena, plenaria, assoluta, illimitata, diretta.
aufgetragene Gewalt/ podestà indiretta, delegata.
beschrenckte/eingeschrenckte Gewalt/ podestà limitata, conditionata, clausolata.
die höchste Gewalt GOttes/ la sourana, sopr' eminente podestà di Dio, il soreminente suo dominio.
die höchste/völlige Gewalt haben/ havere la sourana, somma podestà, la pienezza della podestà.
der/so die höchste Gewalt hat/ sourano, monarca, assoluto.
Gewalt tragen/ portare, havere qualche potestà, autorità, carattere.
genugsame Gewalt/ potestà, autorità sufficiente, competente, bastevole a qualche effetto.
Gewalt über jemand bekommen/ acquistar podestà, dominio &c. sopra di uno.
die Gewalt GOttes ò GOttes Gewalt/ la podestà &c. il Braccio, la Mano di Dio, it. apoplessia.
es hat ihn die Gewalt GOttes troffen/ egli fù percosso di apoplessia.
einem Gewalt geben/verleihen/ dare, concedere podestà, autorità ad uno, appodestarlo, autorizzarlo.
mir ist die Gewalt gegeben im Himmel und auf Erden/ a me mi è data la podestà in cielo ed in terra.
einen die Gewalt benehmen/ einem seiner Gewalt berauben/ togliere, levare la podestà ad uno; spodestarlo, disautorarlo, disautorizzarlo, degradarlo; legargli le mani.
wenig Gewalt haben/ haver poca autorità, poco da dire, poco credito.
sich selbst die Gewalt nehmen oder anmassen über jemand/ arrogarsi, pigliarsi, usurparsi la potestà sopr' alcuno.
ohne Gewalt seyn/ esser senza autorità, senza commando, credito &c.
unter eines seiner Gewalt seyn/ esser sotto la podestà, balia &c. di uno, it. dipendere, rilevare, essere dipendente da uno.
jemand unter seine Gewalt bringen/ ridurre, sottomettere uno alla sua potestà, sotto il suo giogo; soggettarselo, assoggettarselo.
etwas in eines seiner Gewalt seyn/ esser' una cosa nella potestà, potere &c. mano, balia, dispositione, libertà di uno.
das ist nicht in meiner Gewalt/ questo non è nel mio potere; egli non dipende, rileva da me; è fuori della ò oltre la mia portata (giurisdittione, balia.)
das stehet in deiner Gewalt / questo dipende da te, stà in tua mano, in tuo arbitrio.

aus tragender Gewalt/ per l'autorità, podestà, per il carattere che porto.
aus was Gewalt thust du das? per qual autorità, podestà fai tu questo?
Amts-Gewalt/ autorità ex ufficio.
Obrigkeitliche/oberherrliche rc. Gewalt/ podestà signorile, padronile, dominio sourano.
Menschen-Gewalt/ autorità, potenza, podestà humana.
die geistliche Gewalt / Kirchen-Gewalt/ podestà spirituale, ecclesiastica.
die weltliche Gewalt/ podestà, it. braccio secolare.
anziehende/anhaltende/ ausführende rc. Gewalt der Seele/ facoltà, potenza, virtù attrattiva, retentiva, espulsiva &c. dell'anima. V. Kraft.

Ge-walt/Forza, Violenza, Sforzo, Impeto &c.

§ Gewalt brauchen/Gewalt üben/ usar forza, violenza &c. adoperare la forza, sforzare, violentare le cose.
brauche keine Gewalt in meinem Hause/ sonsten rc. non usar violenza in casa mia; altrimenti &c.
mit Gewalt/ mit gantzer Gewalt/ con violenza, violentemente, con tutta forza, per viva forza.
etwas mit Gewalt brechen / aufbrechen/ violare, violentare, forzare, sforzare cioè rompere, aprire, sconfiggere per forza. V. Gewaltsam.
mit so grosser Gewalt/ daß rc. con tanta forza che &c.
etwas mit Gewalt wegnehmen/ wegreissen/ vertreiben rc. togliere, levare, strappare, scacciare &c. una cosa per forza.
den Verstand eines Textes mit Gewalt herzuziehen/ stiracchiare il senso d'un testo con argani.
ein Mägdlein mit Gewalt wegnehmen / nohtzüchtigen/ far violenza ad una donzella (zitella-vergine) rapirla, ghermirla, stuprarla, svergignarla, deflorarla per forza (violarla.) V. Gewalt. Anthun.
sich mit gantzer Gewalt des Lachens enthalten / cacciarsi il fazzoletto (grembiale) in bocca; mordersi la lingua per non essere sentito a smascellare.
einen mit Gewalt überfallen / anfallen/ assalire, incaricare, incarire, attaccare uno a viva forza.
mit Gewalt ins Läger/ in die Linien einbrechen/ sforzare il campo nemico, le linee nemiche.
was mit Gewalt geschicht/ cosa fatta per forza, cosa sforzata.
was mit Gewalt geschicht / hat kein Geschick/ cosa fatta per forza non vale una scorza.
Gewalt mit Gewalt vertreiben / resistere alla violenza con violenza. Lat. vim vi repellere.

die Gewalt brechen / rompere la forza, l'impeto.
über Gewalt/ oltre le forze, oltra la portata.
über Gewalt sauffen rc. bevacchiare &c. oltre le forze. V. Macht rc.
für Gewalt kan ich nicht/ io non posso già alla resistere violenza, contro la forza non posso.
einem Gewalt thun/ anthun/ far, usar violenza, forza ad uno, violentarlo. V. Zwingen rc.
einer Gewalt thun ò anthun/ far forza ad una, sforzarla.
einem Gewalt geschehen: es geschicht mir Gewalt/ venir fatta forza ad uno, patir violenza: mi viene fatta forza.
durch die Gewalt des Meers/ des Wassers/ der Wellen/ des Winds rc. per la forza, violenza, impetuosità, impeto del mare, delle acque, delle onde, del vento &c.
eine Mühle/ so durch Gewalt des Wassers/ des Winds/ der Pferde rc. getrieben wird/ macina, mulino agitato per (a) forza dell' acqua, del vento, di cavalli &c.
sich selbst Gewalt anthun/ farsi forza, violenza a se stesso.
Gewalt leiden/ patir, soffrir violenza &c.
das Himmelreich leidet Gewalt / il regno de' cieli soffre violenza.
O HERR ich leide Gewalt! o Signore mi si fà violenza! Domine, vim patior!
eine Gewalt Leute/ eine Gewalt Speisen/ Gelds/ Früchten rc. una forza (lat. vis) cioè multitudine, copia, abbondanza, ingombro di gente, di vivande, di danari, di frutti &c. Gall. force gens &c. V. Viel. Menge.

Gewalt-briefe/Lettere credentiali di podestà, autorità, plenipotenza.

Gewalt-habend/Havente podestà e autorità.

§ ein Gewalthabender Richter/ giudice competente.

Gewalt-haber ò träger/ m. Uno che hà podestà, Commissario, Procuratore plenipotentiato.

§ obrister Gewalthaber/ chi hà sourana podestà.
obrister Gewalthaber zu Rom (in der Gefahr) Dittatore di Roma.

Gewalt-los/ Adj. Spodestato, Senza podestà e autorità.

§ ein Gewaltloser Richter/ giudice incompetente.

Gewalt-richter/ m. Giudice di violenza, it. Podestà, it. Stradico, it. Giudice delegato, V. seq.

Gewalt-thätig/ Adj. Chi fà forza ò violenza, Violento.

§ ein gewaltthätiges Verfahren / un procedere violento.

Gewalt-thätigkeit/ f. Violenza, Forza &c.

Gewaltsam/ Adj. Violento, it. Sforzato. V. Gewaltig 2c.

§ ein gewaltsamer Tod/ morte violenta. gewaltsame Hand an einen legen/ mettere mani violente in uno.

gewaltsame Mittel brauchen/ usare, adoprare mezi violenti, frangenti.

ein gewaltsamer Uberfall ò Anfall/ assalto, attacco violento.

ein gewaltsamer Trieb/ Antrieb/ gewaltsame Bewegung/ instinto, moto violento, spinta sforzata.

Gewaltsamlich / gewaltsam/ Adv. Violentemente, Sforzatamente. V. Gewalt.

§ von eines Mörders/ Henckers 2c. Hand gewaltsamlich sterben müssen/ dover morire violentemente, essergli scacciata l'anima, spenta la candela per forza, per la mano d'un' assassino, d'un carnefice.

Gewaltsamkeit/ f. Violenza. Forza.

Gewaltig/ Adj. Potente, Possente, Poderoso, Forte, Forzuto, Valido, Valente, Valoroso, it. Grande, Magnifico, Inclito. V. Mächtig. Starck. Groß 2c.

§ ein gewaltiger Mann/ un huomo potente &c.

ein gewaltiger Herr/ ein gewaltiger König/ ein gewaltiger Fürst/ un Signore, Rè, Prencipe poderoso, potente; un Potentato, Potenza, Possanza.

ein gewaltiger Stat / ein gewaltiges Königreich/ una poderosa, grande, inclita città, un regno poderoso, ampio, potente.

ein gewaltiges Heer / un poderoso esercito.

eine gewaltige Rede / un parlare, un sermone potente, forte, patetico, patetico.

gewaltige Worte/ parole forti, emfatiche, poderose e ponderose. Ved. Nachdencklich 2c.

eine gewaltige Sache! [ironic.] gran cosa certo! cioè cosa da nulla.

*ein gewaltiger Dreck! una gran merda! idem.

du bist ein gewaltiger Kerl/ ein gewaltiger Held 2c. tu sei un grand'huomo, un gran soggetto &c.

ein gewaltiger Prediger 2c. un valente, valoroso, egregio predicatore &c. V. Vortrefflich.

die Gewaltigen reissen das Himmelreich an sich/ li violenti [cioè quelli che fanno violenza alla carne ed al sangue] rapiscono il regno de'cieli

die Gewaltigen dieser Welt/ i potentati, li potenti, le potenze (possanze) di questo secolo.

Er stösst die Gewaltigen vom Stul/ Egli butta, deturba li potenti dal seggio.

ein Gewaltiger [im Krieg] un plenipotentiato, commissario, inquisitore, prefetto, giudice delle cose capitali nell' esercito, sia generale ò di qualche reggimento particolare.

Gewaltig/ Vehemente, Impetuoso, Violente, Grande, Rapido, Grosso, Turbulento.

§ ein gewaltiges Gewässer / gorgoglio di acque impetuose, rapide e grosse.

ein gewaltiger Regen/ ein gewaltiger Sturm/ ein gewaltiger Wind/ pioggia grande ed impetuosa, vento impetuoso, gagliardo, vehemente, turbulento, violento.

ein gewaltiges Brausen/ gewaltiges Gewitter ò Ungewitter/ un turbo di vento impetuosissimo, tempesta grande, violenta, valida, impetuosa, gran rouina del cielo.

Gewaltig / gewaltiglich/ Adv. Potentemente, Possentemente, Fortemente &c. V. Gewaltsam 2c. it. Sehr. Heftig 2c.

§ gewaltig reden 2c. parlare emfaticamente, con gran forza, parrhesia.

er hat gewaltig darwider geredt/ egli ne hà parlato fortemente &c.

einen gewaltig loben / gewaltig herausstreichen/ lodare, pregiare, encomiare &c. uno egregiamente, magnificamente.

gewaltig groß/ gewaltig hoch 2c. grandissimo, altissimo &c.

gewaltig schön/ gewaltig prächtig 2c. bellissimo, pompositissimo, superbissimo &c. Vid. Gram. pag. 127.

Ge-waltigen/ ge-wältigen/ Verb. Appoderare, Appodestare, Autorizzare, Dar podestà ò autorità, it. Violentare, Sforzare &c.

§ einem zu etwas gewaltigen/ appoderare, plenipotentiare, delegare uno à qualche cosa.

eine Stadt bewältigen 2c. V. Uberwältigen 2c.

Ge-waltiget/ Appoderato, Plenipotentiato, Delegato &c.

§ zu etwas gewaltiget werden ò worden seyn / esser ò essere stato plenipotentiato &c. a qualche cosa.

ein Gewaltigter/ un plenipotentiato, delegato &c. V. Gewaltiger.

Ge-waltigung/ Be-wältigung/ f. Appodestamento, Delegatione.

Mit-walten/ Cooperare.

§ wo GOttes kräftige Gnade nicht mitwaltet/ da ist all unser Wollen und Lauffen verloren/ dove la gratia di Dio efficace non opera e coopera, ogni nostro volere e correre è indarno.

Obwalten 2c. V. Walten. Waltend.

Sach-walten 2c. V. Sache 2c.

Uber-wältigen/ quasi übergewältigen Superare, Prevalere, Vincere per forza e per violenza.

§ einen überwältigen/ superar'uno in tal modo, prevalere contro di lui, predominarlo, sottometterlo per forza.

und da er sahe / daß er ihn nicht überwältigen konte/ e vedendo, che non lo (gli) poteva superare (prevalere) vincere.

in JEsu Namen überwältigen wir den Teufel und alle Macht der Hellen/ nel Nome di Giesù noi prevagliano contro il diavolo e tutte le potenze dell'inferno.

Uber-wältiget / Superato &c. per forza superiore.

§ von einem überwältiget werden/ esser superato, vinto da uno.

Ver-walten / Amministrare, Governare, Condurre. V. Walten.

§ ein Amt verwalten / amministrare, esercitare, sostenere una carica, un impiego. V. Versehen. Vorstehen.

sein Amt verwalten/ esercitare, fare il suo ufficio.

eines seine Güter verwalten / amministrare, governare, maneggiare i beni di uno; esserne amministratore, fattore, governatore &c. haverne il maneggio, il governo, la condotta, l'amministratione.

eines seine Handlung verwalten/ complimentare (compimentare) governare una casa di negotio, essere il di lui complimentario.

die Gerechtigkeit verwalten/ amministrare, fare &c. la giustitia. V. Ergeben. Recht 2c.

einem etwas zu verwalten geben ò auftragen/ dare, conferire, incaricare l'amministratione, il governo, maneggio di qualche cosa ad uno. V. Verwaltung.

mehr Dienste auf sich nehmen/ haben/ als einer verwalten kan/ accettare, havere più impieghi di quello ch' uno possa sostenere &c.

ein Amt mitwalten ò neben einem andern verwalten / esser collega, compagno, aiutante di uno in qualche carica.

einen [in seinem Amt] verwalten ò ein Amt an statt eines andern verwalten/ far la vicenda, esser vicario (sostituito) di uno, vicariare per uno in un'ufficio.

Ver-waltet/ Amministrato, Governato, Condotto &c.

§ er hat dieses Amt viel Jahr lang löblich verwaltet/ egli hà amministrato &c. questa carica molti anni fedelmente e con gran riputatione.

Ver-walter/ m. Amministratore (Amministro, Ministro) Governatore, Direttore, Fattore, Reggente, it. Huomo d'affari ò di faccende. *V.* Verweser. Vogd. Pfleger. Amtmann. Schaffner &c.

§ Amts-verwalter/ idem.

Güter-verwalter / manoualdo, curatore, dispositore, dispensiere di beni. V. Vormund &c. Gerhab &c.

Güter-verwalter auf dem Lande /fattore, gastaldo, castellano di villa. V. Schaffner &c.

Handlung-verwalter/ complimentario (compimentario) d'un negotio ò d'una casa di negotio.

Hof- it. Burg-verwalter / castellano.

Kammer-verwalter / cammerlengo, tesoriere. V. Meister.

Kauff-und Verkauffungs-verwalter/ fattore d'un fondaco.

Kirchen-verwalter / amministratore de' proventi ecclesiastici. V. Pfleger, Schaffner.

Kleider-verwalter/ guarda-robba ò soprastante, prefetto della guarda-robba. V. Warter.

Mit-verwalter / Neben-verwalter/ coadministratore, comministro.

Post-verwalter/ commissario, commesso delle poste.

Regirungs-verwalter/ Stats-verwalter/ Lands-verwalter/ ministro di stato ò del governo di stato.

Reichs-verwalter/ vicario dell'imperio.

Schatz-verwalter/ tesoriere, guardagioie. V. Schatz &c.

Steuer-verwalter / Renten-verwalter / Zinst-verwalter / ricevitore delle contributioni, rendite, entrate; questore, finanziere, sorintendente delle finanze ò dell'erario. V. Meister. Renten.

Zoll-verwalter/ datiaro, daziere, gabelliere, commissario di gabelle.

Ver-waltung / f. Amministratione (Amministranza, Amministratura) Governo, Maneggio, Reggenza, Direttione, Condotta, Carico, Cura, Dispositione &c.

§ Amts-verwaltung/ idem.

die Verwaltung von etwas haben/ havere l'amministratione &c. di qualche cosa.

einem die Verwaltung eines Dings auftragen &c. V. Auftragen &c.

einem die Verwaltung von etwas benehmen/ togliere, levare ad uno l'amministratione di qualche cosa.

seiner Verwaltung wegen Red und Antwort geben/ render conto della sua amministratione.

Güter-verwaltung/ fattoria, manoualderia, gastaldia &c.

Stats-/ Regirungs- ò Lands-verwaltung/ ministerio di stato. e simili.

Waltz.

Waltzen/ wältzen / weltzen/ it. wältzern/ [Verb. att. e neutr.] Voltolare, Svoltolare, Volgere, Rivolgere &c.

§ wer wältzet uns den Stein von des Grabes Thür? chi ci voltolerà la pietra dalla (d'innanzi alla) porta del monumento?

die zu backende Fische im Mehl waltzen ò wältzern/ voltolare i pesci à friggere in farina.

sich waltzen : das Pferd/ der Hund/ der Eber waltzet sich &c. voltolarsi: &c. il cavallo, il cane, il cinghiale &c. si voltola.

etwas waltzen/ id est, mit einer Waltze ebnen/ curlare, ruzzolare, ruolare qualche cosa con un curlo ò ruzzolo. V. Mangen.

sich im Dreck waltzë wie ein Schwein/ voltolarsi, rivoltolarsi nel fango come un porco. V. Herumwaltzen.

sich in seinem Blut &c. waltzen/ voltorarsi nel suo sangue &c.

sich im Schlamm der Unzucht/ der Laster &c. waltzen/ voltolarsi nel fango (lezzo) della lascivia e di altre infamità.

Waltzend ò sich waltzend/ Adv. Voltolandosi, Voltoloni.

§ Appelles malete das Roß Alexandri waltzend ò sich waltzend / Appelle dipinse il cavallo d' Alessandro voltoloni.

Ge-waltzet/ ge-wältzt/ Voltolato &c.

Wältz-holtz/ corr. Wällholtz/ Wällbloch/ n. Curlo, Curro, Ruolo, Ruzzo. *V.* Waltze.

Waltz-säule/ f. Cilindro.

Waltzicht/ wältzbar/ Adj. Voltolabile, Volubile.

Waltzung/ Wältzung/ f. Voltolamento &c.

Waltze/ Wältze/ f. Cilindro, it. Curlo, Ruolo, it. Palanca, Vara &c. *V.* seq. it. *V.* Welle.

§ Schub- ò Schieb-Waltze/ idem, curro, curlo, ruzzolo.

eine Waltze unterschieben/ etwas mit unterschobenen Waltze fortschieben/ cacciar sotto un curro &c. spignere qualche peso innanzi havendovi prima cacciato sotto un ruolo ò ruzzolo.

Waltzen-förmig / Adj. Cilindrico, In forma di cilindro.

Verba Composita.

Ab-waltzen/ ab-wältzen / herab- / hinab- / herunter- ò hinunter-wältzen / Levare via voltolando, it. Voltolare &c. giù, in giù, all'in giù ò abbasso.

§ einem einen schweren Stein vom Hertzen abwaltzen/ voltolare una grossa pietra (un grave pondo) dal cuore ad uno.

grosse Steine/ Blöcher &c. von dem Berge/ von den Wällen auf die anstürmende Feinde abwaltzen lassen/ voltolare, lasciar rotolare pietre grosse, legni grossi dalla montagna, da'rampari addosso a'nemici che montano all'assalto.

Ab-ge-waltzt/ Levato via, voltolando &c.

An-wältzen/ hinan-wältzen/ Voltolare &c. contro.

§ einen Stein irgend an eine Maur anwältzen ò hinanwältzen/ voltolare una pietra contro un muro.

Fort-wältzen/ Voltolare viè più innanzi, Continouare à voltolare.

Herum-waltzen/ um-wältzen/ Rivoltolare, Auvoltolare, Auvolgere, Arruzzolare, Arrotolare. *V.* Waltzen &c.

§ einen im Koht &c. herumwaltzen/ rivoltolare &c. uno nel fango &c. V. Herumsudeln &c.

sich im Grase herumwältzen/ rivoltolarsi &c. nell' herba.

sich im Bette herumwältzen/ rivoltolarsi, auvolgersi, dimenarsi, dar volte per lo letto.

sich im Unflat allerley geilen Lüsten herumwältzen/ rivoltolarsi, auvolgersi per le lordure (sozzure) d'ogni sorte di lascivi piaceri.

Hinauf-waltzen/ Voltolare &c. in sù ò in alto (suso.)

§ Sisiphon muß einen schweren Stein mit vergeblicher Mühe einen hohen Berg hinaufwaltzen/ Sisifo è condannato à voltolare un sasso grave sopra un' alta montagna se ben con fatiche inani, con perduti sudori.

Hinaus-waltzen/ Voltolare fuora ò in fuori.

Hinein-waltzen / Voltolare dentro ò per di dentro.

Hin-und her-wältzen/ Voltolare per di quà e per di là.
Zu-waltzen/ herzu-waltzen / herbey-waltzen/ Voltolare verso di quà. Accostare voltolando.
Zer-waltzen sich/ Faticare, Penare voltolando &c.
Zurück-wältzen/ Voltolare dietro. e simili.

Wamm.

Wamme/ (Wampe) f. Wammen/ (Wampen) plur. Trippe, Intestini, Coradelle. Lomb. Busecchie. *V.* Kaldaunen. Kuttel ꝛc.
§ Kuttel-Wammen/ idem.
Ochsen-ò Rinder-Wamme / trippe di bue, di manzo.
Schaf-ꝛc.-Wamme/ trippe di castrato &c.
Wamme/ so den fetten Ochsen unter der Kehl herabhangt/ fannoni, giogaia, giogna del bue.
Wammen waschen/ butzen/ reinigen/ sieden ò sudeln/ lavare, purgare, cocere, bollire trippe ò busecchie.
Wammen verkauffen/ vendere trippe.

Wamme/ Wampe/ Wampf/ m. Trippa, Tripaccia, Trippone, cioè Ventre (massime obesso e grasso) Ventraccio, Pancia, Pancione, Ventrone. *V.* Wanst. Bauch. Rump ꝛc.
§ einem/ eins in die Wampe stossen/ dar' una stoccata nella trippa &c. ad uno, infilzargli la trippa.
seine Wampe füllen/ empirsi la trippa, pancia &c.

Wammen-fresser/ m. Pappa-trippe.

Wammen-marckt ò **Wammen-schranne**/ f. Tripperia.

Wammen-sieder/ Wammen-sudler ꝛc. it. Verkauffer/ m. Trippiere-a, Tripparo -a.

Wammicht/ wampicht/ wampficht/ wamficht/ Adj.Ripposo, Ventroso, Ventruto, Panciuto, Ventracciuto. *V.* Schmeerbauch.
§ wamichter Bauch (ein dicker Wampf) ventraccio, ventrone, pancione grosso e grasso.
wammicht werden/ intripponarsi, inventrarsi, inventracciarsi, impancionarsi &c.

Wammes (Wams) m. Wämser/ plur. [da Wamme/ trippa, ventre quasi Wamst] Giubbone (Giuppone) Farsetto. *V.* Mutz. Rock.
§ Hosen und Wammes anlegen/ mettersi le calze e 'l giubbone, mettersi in farsetto, it. travestirsi da maschio, it. voler padroneggiar' il marito. *V.* Hosen.
spanisch Wammes/ giubbone alla spagnuola.
Wammes und Hosen ò Hosen und Wammes/ calze e giubbone
ein Wammes mit kleinen Schößlein/ giuppone à taschettine ò scoffolini.
*einem das Wammes weidlich abklopfen/ einen wamchen/ spolverare il farsetto ad uno, dargli buone e spesse bastonate.
einen aufs Wammes brennen/ bruciar' il farsetto ad uno; dar' una schioppettata di presso. Gall. à brûle pourpoint.
nur im Wammes ohne Mantel gehen/ stehen/ seyn/ andare, stare, starsi in farsetto.
Läuse im Wammes haben/ sentir pidocchi nel farsetto, met. haver cattiva coscienza.
Braten-Wammes/ farsetto da arrosto cioè da festa, e che uno si mette quando è invitato à pranso, ò ch' egli vis' invita à sua posta.
gesteppt Wammes/ farsetto imbottito à trapunto ò trapuntato.

Wammes-ò Wamms-ermel/ m. Manica di farsetto.

Wämmeslein/ Wämschen/ n. Giubbonella, Farsettino, it. Guarnaletto.
§ ein sammets ꝛc. Wämmeslein/ giubbonella, giubbonina &c. di velluto.

Wampe ꝛc. *V.* Wamme ꝛc.

Wan.

Wan/ wahn / it. wanicht / Adj. [voc. antic.] Vano cioè Deficiente, Scemo, Mancante, Calante, Mezo ò quasi vuoto. *V.* Lär.
§ ein wanes Faß: die Fässer seynd wan/ botte, barile, scemo, non pieno: le botti sono sceme.
der Wein/ das Bier ligt wan/ il vino, la birra stà scemo-a (vano-a) cioè la botte non n'è più piena.

Wan- [in Compos. prepos. di Predicato, hà certi Composti di uso elegante, per esemp.]

Wan-ehre/ f. Honor vano, Vana gloria.

Wan-glaube/ m. Fede scema, vana, morta, destituita de suoi frutti che sono le opere buone da Dio commandate e raccommandare.

Wan-gläubig/ Adj. Mancante, Vacillante di fede cioè di poca fede.

Wan-hirn/ n. Cervello vuoto, buso, vano.

Wan-hoffnung/ f. Speranza vana, fallace.

Wan-mas / f. Misura scema, calante.

Wan-sauer/ Adj. Acido, Agro dall' esser scemo e quasi vuoto il barile.

Wan-witz/ Wan-sinn/ m. Scemenza, Mancanza di senno, Insania. *V.* Witz ꝛc.

Wanwitzig/ Adj. Scemo, Soro di senno, Forsennato, Insano &c.

Wanicht ꝛc. *V.* Wan ꝛc.

Wanck.

Wanckeln ꝛc. *V.* post seq.

Wancken/ wanken/ Vacillare, Titubare, Traballare &c. *V.* Schwancken ꝛc. it. Wanckeln.
§ wann das Brett wanckete/ se quella tavola vacillasse. V. Aufschnappen.
mit den Füssen wancken: die Tritte wancken mir/ vacillare, traballare co' i piedi: i passi, piedi mi vacillano, fallano, mancano.
mit den Augen wancken / svariare co gli occhi.
in der Rede ꝛc. wancken/ hesitare, vacillare, svariare &c. nel sermone.
der Zeuge wancket / il testimonio vacilla, svaria &c.
der Sieg wanckete/ la vittoria vacillava.
im Glauben/ in der Hoffnung wancken/ vacillare, traballare nella fede, nella speranza cioè cominciar' a dubitare, a hesitare, a disperarsi.
den Verheissungen GOttes trauen ohne Wancken/ credere, fidarsi alle promesse di Dio senza hesitare ò vacillare. Gall. sans balancer.
der Contract wancket/ i.e. ist ungültig in vielen Puncten/ il contratto vacilla, manca in molti punti.

Wanckend/ wanckicht / wanckhaft/ Adj. Vacillante, Titubante.
§ wanckende Tritte/ passi titubanti, vacillanti.
wanckend im Glauben / vacillante nella fede &c.

Ge-wanckt/ Vacillato, Titubato &c.

Wancker/ m. Vacillatore &c.

Wanckung/ f. Vacillamento &c.
§ Wanckung im Glauben/ vacillamento, hesitatione nella fede.

Verb. Compos.

Ab-wancken/ aus-wancken/ Devacillare, Svacillare.

Hin-und her-wancken / Andar vacillando in quà e in là.

Be-wancken/ [pare d'haver altra Radice che wancken] Frequentare, Pratticare, Bazzicare. V. Besuchen. Hingeben. Ost.

§ einen Ort oft bewancken / frequentare &c. un luogo, esservi, pratticarvi, starvi spesso.

die Huren-/Spiel-und Wirts-häuser rc. bewancken/ bazzicare &c. i, it. ne'bordelli, nelle biscazze, taverne &c. essere un pilare, un puntello di detti luoghi infami.

Be-wanckt/ Frequentato, Pratticato &c.

§ ein viel/wenig bewanckter Ort/luogo molto, poco frequentato.

Un-be-wanckt/ Infrequentato.

Be-wanckung/ f. Frequentamento, Frequentatione.

Wanckeln/ [Verb frequent. da wancken] Vacillare, Titubare, met. Hesitare, Dubitare &c. V. Wackeln. Wancken. Trockeln rc.

§ wanckeln in seinen Gedancken/ Vornehmen/ vacillare, esser vacillante ne'suoi pensieri, nelle sue risolutioni.

Wanckelend / Vacillante, Titubante &c.

Ge-wanckelt / Vacillato &c.

Wanckel-rede/f. Sermone vacillante, svariante, hesitante.

Wanckel-bar/ Adj. Vacillante cioè Variabile, Mutabile, Alterabile, Volubile, Giornaliere. V. Wandelbar. Wanckelmütig.

§ das wanckelbare Glück / la vacillante, variabile fortuna.

Un-wanckelbar/ Invariabile, Immutabile, Innalterabile &c.

Wanckel-mütig/ Adj. Instabile, Incostante, Variabile, Vario, Fluttuante, Leggiero, Irresoluto, Tentennino di animo. V. Unbeständig. Wetterhan.

§ gar wanckelmütig seyn / esser di animo (spirito) genio molto instabile &c. non haver fermezza costanza, stabilità, sodezza; esser di poca ò di piccola levatura; volgersi, trasportarsi, agitarsi, moversi; esser agitato, mosso, trasportato, lasciarsi trasportare da ogni vento, da ogni peluccio che vola; esser una girandola, una ventaruola, un giunco, un falimbello &c.

ein wanckelmütiger Wetterhan / ein Wanckeler / idem.

Wanckel-mütigkeit/f. Wanckelmut/ Wanckel-sinn/m. Instabilità, Incostanza, Leggierezza, Irrisolutezza, Volubilità, Mutabilità, Vacillaggine d'animo.

Wanckeler/m. Vacillatore &c. V. Wanckelmütig rc.

Wanckelung/ f. Vacillamento &c.

Wand.

Wand/ wad/ n. f. [voc. antic.] Panno, Drappo, Tela, V. Tuch rc. mà non hà hora luogo che in alcuni pochi Composti e Derivati; per esemp.

§ Leinwand ò Leinwad rc. V. Lein rc.

Rupf-wad/ panno ruvido, telaccia ruvida e grossa.

Wüllen-wand/ panno-lano.

Nider-wad/ [voc. bavar.] panno per basso ò sotto cioè camiscia, it. parinanzi cioè panno, lenzuolo, braghiero, cinto ò cosa simile di tela da coprirsi le vergogne à chi è nudo. Ved. Niderkleid.

Ge-wand/n. Drappi, Drappamenti, Panni-lani, it. Vestito intiero, Habito, Ammanto &c. V. Kleid.

§ ein neues/schönes rc. Gewand/ vestito nuovo &c.

Königliches/Fürstliches rc. Gewand/ ammanto reale, signorile, da prencipe.

Alt-Gewand/ drappi, panni vecchi; rigatti ò rigratti.

Alt-Gewändler/m. venditore di panni e drappi, it. ferra-vecchi; rigattiere (rigrattiere.)

Meß-gewand/ paramenti da messa, ornato di sacerdote ed in specie pianetta, casola &c.

Mode-rc.-gewand/ vestito, habito alla moda ò nuova foggia.

e simili. V. Kleid. Tracht rc.

Gewand-händler / m. Mercante di drappi ò drappiere, V. Tuch rc.

Gewand-macher/m. Drappiere, Acconcia-drappi. V. Tuchmacher.

Gewand-schneider/m. Taglia-vestiti cioè Sartore. V. Schneider rc.

Wand/f. Wände/plur. Parete, it. Muro, Murello &c. Lat. Paries. V. Maur.

§ eine alte/baufällige Wand/ una parete antica, rouinosa.

eine Wand bewerffen/ intonicare, incalcinare una parete.

eine Wand weissen / tünchen/ überstreichen/ imbiancare una parete, un muro.

eine Wand betäfeln/ intavolare, inlambrissare una parete.

er gehet wie ein Schatten an der Wand/ egli và come un' ombra alla parete cioè tutto scarno, consunto.

den Spieß an die Wand lehnen/ appoggiare lo spiedo ò l'hasta al muro, met. prepararsi alla difesa.

einen Nagel in die Wand schlagen/ ficcare un chiodo nel muro.

hinter der Wand stehen/ stare dietro il muro ò la parete.

durch die Wand brechen/ boren/ eine Wand durchbrechen/ forare, perforare, pertugiare la parete.

mit dem Kopf an die Wand lauffen/ dar del capo al ò contro'l muro.

wann ein Esel wider eine Wand laufft/ den Stoß/ den er ihr gibt/ den kriegt er auch/ quando l'asino dà del capo contro 'l muro ò la parete, qual colpo gli dà tal riceve.

eine spanische Wand/ parete di Spagna cioè paravente.

Jagt-Wände/ tele da caccia. Ved. Plahen.

Leimen-Wand/ Flecht-Wand/ parete di argilla (creta) graticciata.

eine Wand schlagen/ fare una tal parete.

Bretter-ò Dielen-Wand/ parete di tavole, tavolato.

Schied-Wand/ Mittel-Wand/ [parete di] tramezo ò framezzo.

Ziegel-Wand/ parete di mattoni ò mattonata.

Wand-bauch / m. Muro, Parete che fà ventre, e stà per cadere.

Wand-fischlein / m. Bucarone, Platella, Gall. Cloporte reluisante.

Wand-laus/ f. Cimice. V. Wanze rc.

Wand-leuchter/m. Candeliere da insiggerlo nella parete.

Wand-schraube/ f. Appiccagnolo à vite da muro per appendervi qualche cosa.

Wand-uhr/f. Horologio verticale ò murale.

Wandeln/ [forse da wenden ò corrotto da wallen] Caminare, Passeggiare (Ambulare) [non hà quasi uso che negli oggetti spirituali.] V. Wandern rc.

§ stehe auf und wandele! levati sù e camina!

mit GOTT wandeln/ in GOTTES Gegenwart wandeln / caminare con Dio, caminare in sua presenza.

Enoch wandelte mit GOTT/ Enoch caminava con Dio.

GOTT würdiglich wandeln/ caminare degnamente di Dio.

Christlich/ ehrbarlich rc. wandeln/ in der Warheit wandeln / caminare cri-

e istimamente, honestamente &c. caminare nella verità. V. Leben.

im Glauben/in der Hoffnung/ in der Liebe wandeln/ caminare nella fede, nella speranza, nella carità.

behutsam wandeln: sehet zu/ daß ihr behutsam wandelt/ caminare cautamente, prudentemente: guardate, auvertite di caminare cautamente.

unordentlich wandeln / in Gelüsten seines Fleisches wandeln/caminare disordinatamente nelle concupiscenze, voglie della sua carne.

handeln und wandeln miteinander / trafficare, usare e conversare, cioè haver commercio, pratica insieme (assieme.) V. Handeln rc.

Wandeln/sich wandeln rc. *V.* Verwandeln rc.

Wandelend/ Caminante &c.

Ge-wandelt/Caminato &c.

§ last uns wandeln / wie unser HERR CHRISTUS gewandelt hat/caminiamo come Cristo nostro Signore hà caminato.

Wandel-geist/m.Spirito ambulatorio.

Wandel-glück/n.Fortuna ambulatoria, cioè incostante, variabile, cangiante.

Wandel-id est, Verwandel-glöcklein/n. Campanella da sonarsi alla transostantiatione, all' elevatione dell' hostia.

Wandel-hirn/n. Wandel-sinn/m. Cervello incostante, volatico, volatile. *V.* Wanckelmütig.

Wandel-schul / f. Scuola peripatetica ò ambulatoria.

Wandelbar/ wandelhaft/ wandelicht/ Adj. Ambulatorio, it. Incostante, Instabile, Volubile, Variabile, Mutabile &c. *V.* Veränderlich. Unbeständig rc.

§ das wandelbare/ wandelhafte/ wandelichte Glück/ l'incostante, l'instabile fortuna.

Un-wandelbar/ un-wandelhaft/ Immutabile, Invariabile &c. *V.* Beständig.

§ ein unwandelbares Gemüt rc. animo immutabile &c.

Wandeler/m. Caminatore, Ambulatore.

§ Nachts-Wandeler / caminatore di notte, nott' ambulone.

Wandelung/ Wandlung/ f. Caminamento, Passaggio.

§ bey der Wandelung/unter der Wandelung cioè Verwandelung / all' elevatione dell' hostia e del calice alla messa.

zur Wandelung läuten / sonare [la campana ò campanella] all' elevatione.

Lust-Wandelung / spasseggiamento, andata a spasso.

Wandel/m. Camino cioè Conversatione, Vita, Condotta, Tratto. *V.* Leben. Umgang rc.

§ einen fromen/ heiligen/ Christlichen keuschen/ stillen / erbaren/ unsträfbaren (unsträflichen) Wandel führen/ menare, fare una vita, conversatione buona, santa, cristiana, casta, modesta, honesta, incolpata, irreprensibile &c.

eines gottseligen/ tugendsamen rc. Wandels seyn / essere di ò d'una vita pia, santa, virtuosa &c.

eines sein Leben und Wandel beschreiben/ descrivere, delineare, ritrarre la vita e la conversatione di uno; fare il ritratto della sua vita.

Christen-Wandel / vita, conversatione cristiana.

Ehren-Wandel / vita &c. honorata.

Laster-Wandel/Schanden-Wandel/ vita &c. scelerata, infame.

Tugend-Wandel/ vita, conversatione virtuosa, camino della virtù. Ved. Weg rc.

Wandel/[voc. un pò rara]Macchia, Difetto, Magagna. *V.* Flecken. Mangel rc.

§ ein Lämmlein rc. ohne Wandel/ un agnello senza macchia ò verun' altro difetto.

Verb. Compos.

Ab-wandeln/ [term. di Gramm.] Congiugare, (Conjugare) it. Declinare.

§ ein Verbum durch seine Weisen/Zeiten/ Zahlen und Personen abwandeln/ coniugare un Verbo per li suoi modi, tempi, numeri e persone.

ein Nomen durch seine Fälle abwandeln/ declinare un Nome per i suoi casi.

Ab-ge-wandelt/ Conjugato, Declinato.

Ab-wandelbar/ Adj. Conjugabile, Declinabile.

Un-ab-wandelbar/ Inconjugabile, Indeclinabile.

Ab-wandelung/ f. Conjugatione, Declinatione.

Auf-und ab-wandeln/Passeggiare sù e giù.

Aus-ò hinaus-wandeln/Caminare, Passeggiare, it. Spasseggiare fuora.

Be-wandeln/ Verb. act. Caminare, Traversare, Aggirare caminando. *V.* Bewandern rc. it. seq.

Durch-wandeln/ Passare, Trapassare caminando e passeggiando.

§ eine Stadt rc. durchwandeln / traversare, aggirare una città &c. caminarla tutta e per tutto.

Fort-wandeln / Continouare il passeggio ò camino.

Herum-wandeln/umher-wandeln/ Caminare, Passeggiare, it. Spasseggiare attorno.

§ in einer grossen Stadt rc. herumwandeln/ caminare &c. it. aggirarsi attorno in una città.

Hin- und her-wandeln / Caminare, Passeggiare &c. quà e là.

Lust-wandeln/[Verb. fiamengo] Caminare, Passeggiare per diporto ò a spasso; Spasseggiare. *V.* Spatziren rc.

Lust-wandel/m. Camino, Passeggio per diporto; Spasseggiata.

Nach-wandeln/ Caminare, Passeggiare dietro ò in traccia, it. met. Imitare. *V.* Nachfolgen.

§ Christo und seinen Heiligen nachwandeln/caminare in ò nella traccia di Cristo e de' suoi Santi cioè premere i loro vestigi, seguire le lore pedate; imitare la vita ed i fatti loro.

Ver-wandeln/Cangiare, Convertire, Mutare, Tramutare, Trasmutare, Trasformare, Trasfigurare, Voltare, Rivoltare, Ridurre &c. *V.* Verändern rc.

§ die Ertze verwandeln/ trasmutare i metalli, far la trasmutatione metallica.

Bley/Eisen/Silber in Gold/ Kupfer in Silber/Eisen in Kupfer rc. verwandeln/ trasmutare il piombo, il ferro, l'argento (Saturno, Marte, Luna) in oro (Sole) il rame (Venere) in argento (Luna) il ferro (Marte) in rame (Venere.)

einē Menschen in ein Thier verwandeln/ trasformare, metamorfosare &c. un huomo in bestia.

seine Wahren in bar Geld verwandeln/ convertire, trasmutare le sue merci in contanti.

das Fleisch rc. in Fisch verwandeln/ convertire &c. la carne in pesce ò in tanto pesce.

die Liebe in Haß/ die Grausamkeit in Zuneigung verwandeln/convertire &c. l' amore in odio, la crudeltà in affetto.

das Weinen in Lachen verwandeln/ con-

convertire &c. le lagrime, il pianto in riso.
die groben Sitten in Höflichkeit verwandeln/ ridurre, cangiare i rozzi costumi in gentilezze, in leggiadrie.
das Wesen eines Dings verwandeln/ cangiare &c. la sostanza di una cosa; transsubstantiarla ò transostantiarla.
Brod und Wein in den Leib und Blut CHRISTI verwandeln / convertire, transsubstantiare &c. pane e vino nel Corpo e nel Sangue di Cristo.
wieder-verwandeln: Venus verwandelte das Mägdlein wieder in eine Katze/ ricangiare, ritornare &c. Venere ritornò la donzella in gatta come era stata prima. Favole di Esopo. V. Machen.

Ver-wandelt/ Cangiato, Convertito, Converso, Mutato, Trasmutato, Trasformato &c.
§ Loths Weib ward in eine Saltzseule verwandelt / la moglie di Loth fù convertita, trasformata in una statua di sale ò divenne statua &c.

Un-ver-wandelt/ Incangiato, Non mutato, Non trasformato.

Ver-wandeler/ m. Convertitore, Trasmutatore, Trasformatore.

Ver-wandelung/ f. Cangiamento, Trasmutamento, Trasmutatione, Trasformatione &c.
§ Verwandelung der Metallen / trasmutatione de' metalli ò metallica.
Verwandelung der Substantz/ transsubstantiatione ò transostantiatione.

Wandern/ [da wenden e wandeln] Caminare, Passare, it. Viaggiare, Viandare, Pellegrinare. V. Wallen. Reisen. Fahren &c.
§ im Lande/in der Welt wandern/ caminare, correre, scorrere, errare, vagare, aggirarsi il ò per il paese, il mondo ò per il mondo. V. Irren.
durch Teutschland &c. wandern/ caminare per la, peragrare la Germania &c.
seine Strasse wandern/ fare, passare il suo camino.
durch das Thal des Todes wandern/ passare per la valle ombrosa della morte.
von einem Ort zum andern/von einer Stadt zur andern wandern/ caminare, trasmutarsi di ò da luogo in luogo, di città in città.
auf sein Handwerck wandern / caminare, viaggiare sul suo mestiere cioè per esercitarlo, praticarlo e perfettionarvisi vedendolo fare in diversi paesi.
etliche Jahre wandern/ viaggiare, andar caminando ò viaggiando alcuni anni.
ein junger Mensch muß wandern / wann er was lernen will/ un giovane hà da viaggiare, da caminar' il mondo se vuol'imparare e farsi da qualche cosa. V. Reisen.

Wandern/ Andare à star'altrove, Uscire, Partire di servitio per entrar in un'altro, Torsù i mazzi, Sgombrare il paese, Mutare, Cangiare terreno ò servitio ò pure l'uno e l'altro.
§ unser Knecht/ unser Magd wandert/ wird wandern / nostro famiglio, nostra serva esce (uscirà) parte (partirà) di servitio.

Wandern/ Verb. impers. Caminare, Rivenire [si dice de' spiriti folletti &c.] V. Umgehen.
§ es wandert in diesem Hause/ egli riviene uno spirito in questa casa.
er (der Verstorbene) wandert/ il morto ò lo spirito suo astrale riviene, si fà sentire.

Wanderend/ Caminante, Passante, Viandante, Errante, Vagante, Vago, Vagabondo. V. Fahrend. Irrend &c.
§ ein wanderender Pilgrim / un pellegrino errante, caminante.
ein wanderender Ritter / cavalliere errante.
ein wanderend Bürschlein/ un artigianello caminante, viandante.
ein wanderender Geist/ eine wanderende Seele/ spirito, anima errante, vagante.

Ge-wandert/ Caminato, Viandato, Viaggiato &c. V. Gereiset.
§ er hat (ist) mehr als sieben Jahr gewandert/ egli hà viaggiato più di sette anni; sette e più anni egli hà caminato, scorso &c. il (s'è aggirato per il) mondo.
er hat noch nicht gewandert/ egli non hà viaggiato ancora.
er hat auf alle Schelmenstücke gewandert/ egli hà viaggiato sopra ogni sorte di furbarie, cioè egli gli hà imparato e praticato tutte quante.
ein wol gewanderter Kerl / Mensch/ un soggetto, huomo caminato, cioè che hà caminato il mondo. Ved. Bewandert.
*eine gewanderte Jungfer / una donzella caminata, cioè che hà veduto diversi paesi e per consequenza sospetta di essere di quel mestiere infame.

Un-gewandert/ Non caminato, Non viaggiato.
§ noch ungewandert seyn / non esser ancora pratico del mondo, non havere viaggiato.
ein junger noch ungewanderter Mensch/ huomo, massime artigiano giovane che non hà ancora veduto nè praticato il mondo ed i paesi stranieri.

Wander-bündel / m. Fardello, (Fascio di robbe ò di bagagliuole in qualche bolgia &c.) che porta ò s'incarica addosso un caminante.

Wander-falck/ m. Falcon pellegrino.

Wander-geist / m. Spirito vagabondo, ambulatorio ò che và e riviene in qualche casa ò castello.

Wander-geräte / Wander-zeug/ Arredi, Arnesi per viaggiare ò da camino (viaggio.)

Wander-/e per eufonia **Wanders-gesell**/ m. Compagno del viaggio (camino, pellegrinaggio) Conviandante &c.

Wander-jahre/ Anni di camino ò destinati à viaggiare ed à caminare il mondo &c.

Wander-kleid/ n. Habito da viandante (caminante) da campagna.

Wanders-mann / Wanderer/ m. Caminante, Viandante, Passaggiere, Pellegrinante, Viatore, Huomo che viaggia e camina il mondo.

Wander-stab/ Wander-stock/ m. Bastone, it. Bordone da viandante.

Wander-strasse/ f. Wander-pfad/ m. Strada, Sentiere da caminare ò viaggiare.

Wander-zehrung/ f. Wander-geld/ n. Viatico.

Wanderhaft/ Adv. In istato di viaggiare &c.
§ sich wanderhaft anlegen &c. vestirsi in foggia di uno chi viaggia, ò di viandante.

Wanderer/ m. Viatore &c. V. Wandersmann &c.
§ ein Wanderer / und noch kein Begreiffer/ viatore, non comprehensore.

Wanderung/ Wanderschafft/ f. Viaggio, Camino, Pellegrinaggio.
§ auf der Wanderung ò Wanderschaft seyn ò begriffen seyn/ esser' à viaggiare,

giare, à caminare, trovarsi sù i suoi viaggi, pellegrinaggi.

Verba Composita.

Be-wandern/ [Verb. act.] Traversare, Caminare, Peragrare, Pervagare.

§ ein Land bewandern/ caminare, peragrare, scorrere un paese, aggirarsi per una provincia. V. Herumwandern ꝛc.

Be-wandert/ Caminato &c.

§ in den Historien/ in der Schrifft wol bewandert seyn/ essersi ben aggirato, cioè esser versato, versatissimo, peritissimo, dottissimo, praticchissimo nelle historie, nella scrittura &c.

Un-be-wandert/ Non versato, Imperito.

§ in einem Ding noch unbewandert seyn/ non esser versato in, non essere pratico di qualche cosa.

Durch-wandern/ [pr. br.] Percaminare, Peragrare. Perambulare, Perviaggiare, Scorrere.

§ ein Land ꝛc. durchwandern/ percaminare, scorrere, correre un paese, una terra. V. Bewandern, Durchreisen.

Durch-wandert/ Percaminato, Peragrato, Scorso &c.

§ die gantze Welt durchwandert haben/ haver peragrato, scorso &c. tutt' il mondo.

Fort-wandern / Continouare, Proseguire, Passare, Tirare innanzi, tirar' oltre il suo camino.

§ wir wollen fortwandern/ tiraremo, passaremo innanzi ò oltre.

Heim-wandern/ Caminare, Viaggiare &c. a ò verso casa, it. in patria, met. morire.

§ er ist heimgewandert/ egli sen'è caminato (andato) a casa, met. è morto.

Herum-wandern / umher-wandern/ Caminare, Viaggiare, Errare attorno, Andar vagando, errando ò in volta, Aggirarsi, Auvolgersi per un paese.

§ im Lande herumwandern/ idem.
ich werde zuvor ein wenig herumwandern/ io mi aggirarò prima un poco per il mondo.
im Elend herumwandern/ andare ramingo, errante e misero; andar tapinando ò tapino.

Hin-wandern/ weg-wandern/ Passarsene, Caminare via, Passare il suo camino, Partirsi per il suo camino.

Hinab-wandern / hinunter-wandern/ Caminare, Viaggiare vers'i paesi bassi.

§ in Niderland hinabwandern/ calare ne'paesi bassi.

Hinauf-wandern / Caminare, Viaggiare vers'i paesi alti.

§ ins Gebürge hinaufwandern/ salire verso le, ò vers'il paese delle montagne.

Hinaus-wandern/ Caminare, Viaggiare, Passare &c. fuori.

§ in die Fremde hinauswandern/ passare, uscire, portarsi, andar'a vedere li paesi stranieri.

Hinein-wandern/ Caminare &c. dentro.

§ in Franckreich/ in Italien ꝛc. hineinwandern/ viaggiare, caminare in Francia, in Italia &c.

Mit-wandern/ Viaggiare, Caminare, Far viaggio ò camino con altri.

Nach-wandern/ Caminare, Passare &c. dietro ò in traccia.

§ einem nachwandern/ caminare andarsene dietro ò in traccia ad alcuno, met. morire poco dopo di esso.

Vor-wandern/ Caminare, Passare, met. Morire avanti.

Zu-wandern/ Caminare, Viaggiare &c. verso qualche luogo.

§ dem himmlischen Jerusalem zuwandern/ caminare, pellegrinare &c. verso la Gierusalemme celeste.
e simili.

Wang.

Wange/ f. Wangen/ plur. [pare da wenden/ voltare] Guancia, Gota. *V.* Backen.

§ rote/ blühende/ feuer-rote Wange/ guancie, gote vermiglie, fiorite, di rose, porporate, di rose e di latte.
Purpur-Wangen/ Rosen-Wangen/ idem.
bleiche/ magere/ eingefallene Wangen/ gote pallide scarne, scadute, infondate.
die Thränen lieffen (tropfeten) ihr die Wangen herab/ le lagrime le grondavano per le guancie.
eine auf die Wangen küssen/ bacciare una sulle guancia.

Wanckeln/ wanken ꝛc. *V.* Wancken.

Wann.

Wann/ wenn/ Adverb. temp. Quando, it. Come. *V.* Gramm. pag. 272.

§ wann wollet ihr kommen? quando volete venire?
wann stehet ihr des Morgens auf? quando, à che hora vi levate di mattina?
wann ist er ankommen? quando è arrivato?
wann werdet ihr mich bezahlen? quando mi pagarete?
wann gehet die Post weg? quando và via (parte) la posta?
kommet/ wann ihr wollet/ wann es euch beliebet/ venite quando volete, quando vi piace.
es seye wann es seye ò wolle/ sia quando che si voglia.
wachet und betet ꝛc. dann ihr wisset nicht/ wann der Sohn des Menschen kommen werde? vigilate e orate, percioche non sapete, quando il Figliuol dell'huomo verrà?
wann wird der Tag einmahl erscheinen? quando apparirà mai quel giorno?
mir kommt ein Grauen an/ wann ich dran gedencke/ mi viene horrore, quando ci penso (al pensarci) solamente.
ich sehe nicht/ wann es geschehen könne/ io non ne vedo l'hora, nè il quando.
wann ich werde gestorben seyn/ quando sarò morto, morto che sarò, morto me.
wann das Kind gestorben / so ist ꝛc. [quando è] morto il fanciullo &c.
wann der Wein gesoffen ꝛc. [quando è] bevuto il vino &c.

Nota. Non si può dire in tedesco come in italiano per esempio: scritta la lettera, partita la posta &c. verrò; nè: scritto che haverò &c. partita che sarà &c. anzi si deve esplicarsi chiaro dicendo: quando haverò scritta la lettera, quando sarà partita la posta, verrò &c. *V.* Gram. in 12. pag. 897. num. 6.

Wann/ wenn/ [Conj. conditional.] Se, it. Talvolta, Quando, Quando sia che &c. it. Come. *V.* Gram. pag. 295. *V.* Wo ꝛc.

§ ich werde morgen kommen / wann es GOTT beliebt/ verrò domani, se piace à Dio.
thut mir diese Freundschafft/ wann es seyn kan/ fatemi questo favore se può essere (se fare si può.)
wann es dem Herrn nicht ungelegen ist / will ich kommen aufwarten/ se non l'è (quando, come non le sia) discommodo, verrò a riverirla.
wann sie werden sehen/ daß ꝛc. come vedranno che &c.
wann man dich fraget/ so antworte/ se (come) uno a te domanda, rispondi.

O wann ich König wäre! o quando &c. o fossi io Re &c.
O wann ich wüste/wer &c. o se io (s'io) sapessi (ò sapessi io) chi &c.
ich kauffte alle diese Bücher/wann ich Geld hätte / io comprarei tutti questi libri se havessi danari.
wann ers thut/wirds viel seyn/ s'egli lo fà, sarà gran cosa.
wann ihr mir hundert Thaler gebt/so will ichs thun/ quando mi diate, quando sia che mi diate cento scudi, lo farò.
wann ich lang Geld habe / und habe keine Gesundheit/ che mi serve di haver danari senza haver sanità?
wann dein Bruder wider dich sündiget/ se tuo fratello pecca (quando tuo fratello peccasse) contro a te.
wann ich mich nicht schämete / wann die Scham nicht wäre / se non mi vergognassi, se non fosse per la vergogna.
wann ihr nicht mein so guter Freund wäret/se non foste tanto mio amico (se non fosse gia che voi foste &c.)
wann er nicht verhindert ist/ will ich ihn kommen besuchen/ se non è (quando non sia) impedito, verrò a vederlo.
wann man keine Gabel hat/muß man mit den Fingern zugreiffen/quando non si ha (come manca la) forcina, supplisca la mano.
wann einer seine Ehre einmal verscherzt hat / krigt er sie niemal ganz wieder / quando ò come una volta si perde la riputatione(la riputatione una volta che si perda ò perduta una volta) non si riacquista mai intieramente.
wann der Ziege zu wol ist / gehet sie aufs Eis tantzen / und bricht ein Bein/ quando la capra ha troppo buon tempo, ella va a ballare su'l ghiaccio e si scavezza una gamba.
wann man die Sau kitzelt / so legt sie sich in Dreck/ quando si soletica il porco, egli si corica nel fango; il troppo grand' agi ci rendono terrestri e carnali.
ihr betrieget euch / wann ihrs glaubet/ lei s'inganna se lo crede (a crederlo.)

Wann-aber/wie-aber/ Mà se, Mà quando.
§ wann er aber (wie aber/wann er) inzwischen sterben solte? mà se (quando) frà tanto venisse a morire?

Wann-dann/Se dunque, Dunque se.
§ wann dann ihr/ die so bös seynd &c. se dunque (adunque) &c. voi che sete malvagi &c.

Wann-ehr? [voc. fiam. quasi wanher?] Quando, it. Da quanto in quà? *V.* Wann.

Wann-etwa/ Se forse, Se per avventura.
§ wann er etwa kranck würde/ se quando per sorte cadesse malato.

Wann-gleich/ wann-auch/ wann-schon/Se, Quando anco, Se bene, Benche, Quantunque, Ancorche. *V.* Obschon.
§ ich kan es nicht thun/wann ihr gleich (auch) mein leiblicher Bruder wäret! non lo posso fare, quando anco foste (foste voi) eriandio che foste mio proprio fratello.
die Gottlosen forchten sich/waß schon (gleich / auch schon) keine Gefahr vorhanden/ gli empii hanno paura, quando anco, se bene non vi è pericolo alcuno.
die bösen Wercke seynd verdammlich/ wann sie gleich zu einem guten Ende geschehen wären/ le cattive operationi sono dannabili, etiandio che (quando anche &c.) fossero indrizzati à buon fine.
wann er auch schon in Indien wäre/ se bene &c. fosse (fosse egli) nelle Indie.
wann ich gleich bitte/ wann ich schon flehe/ quantunque io preghi, quantunque io supplichi.
wann er auch schon käme / was wäre dran gelegen? e quando anco venisse, ch' importa?

Wann-je/ Se-mai.
§ wann ichs je geredt habe/ se 'l dissi mai.

Wann-nicht/ Se-non.
§ wann das nicht wäre / gewesen wäre/ se questo non fosse, non fosse stato senza questo. Gall. sans cela.
wann mein Bruder nicht gewesen wäre/ der ihn gehalten/ hätte er den Hals gebrochen/ se non fosse stato (senza) mio fratello, che lo ritenne, egli si sarebbe fiaccato il collo. Gall. sans mon frere &c.
wann dieses Unheil nicht drüber (darzwischen) gekommen wäre &c. se questo accidente non fosse sopragiunto (senza un tal accidente. Gall. sans un accident qui m'est survenu.
wann einer nicht schmiert / wann einer nicht schmeichelt/ kommt einer zu nichts/ quando come non si ugne le mani, quando non si adula, non si avanza (non si fà nulla.)
wann einer das nicht thut / gilt einer nichts / come uno non fa questo, non è stimato per niente.

Wann-nun / Ora se.
§ wann er nun komt/ so gehet ihm fein entgegen / und empfangt ihn freundlich/ ora se egli viene, andategli incontro e accoglietelo con ogni dimostratione di affetto.

Wann-nur/ Quando-pure, Purche, Dove.
§ wann einer nur den Fuchsschwantz streichen kan/so &c. purche si sappia adulare e lisciar la coda alla gatta &c.
wann ihr nur fleissig seyd / purche, quando pure siate diligente.
wann ich nur dabey keinen Schaden leide/ dove io non vi patisca, discapiti (sia danneggiato.)

Wanne/ Wannen/ plur. [forse dal sudetto Wan/ ò pure corrot. da wancken/vacillare] Vanno, Vaglio, Tinaccio ovale, Burchiello, Cupa ò Cuva bislunga ò ovale &c.
§ Futter-Wanne/ vanno, vaglio da vannare ò vagliare la biada alle bestie.
Bade-wanne / Bader-wanne / burchiello da bagno.
eine Wanne giessen/ empire un tal burchiello di acqua per bagnarsi.
Frucht-wanne/Schwing-wanne/ vaglio, vanno da vannare, ventola.
Wasser-/it. Wasch-wanne / tinaccio bislongo da bucato. Lat. labrum.

Wannen-ahr / Wannen-weher / alias Gibitz / Gifitz/ n. Vannello, Tinnuncolo, Saracella, Sarcella, Gargonello, Cercevolo, Cercedula, Tinuncolo.

Wännlein/n. Vannello, Vaglietto, it. Burchiello ò Tinello ovale ò bislungo. *V.* Gibitz.
§ Fleisch-wännlein / tinello tale per frollare ò macerare carni &c.
Pasteten-wännlein / burchiello tale di rame stagnato per fare pasticci, torte e cose simili di pasta.

Wannen/Verb. Vannare, Vagliare, Ventolare, Sventolare &c. *V.* Schwingen &c.
§ das Getreidig &c. wannen ò auswannen/ vagliare &c. il grano.
Ge-wannet/ Vannato, Vagliato &c.

Wannen/wanne/ [da wo/ quasi von wo ò von wohinnen / mà non hà luogo che come segue] Onde, D'onde, Da dove (Di dove.) *V.* Wo &c.
§ von wannen/von wannen her? idem.
von wannen komt ihr her? donde &c. venite voi?
ich weiß nicht/ von wannen er komt ò herkommt/ io non sò donde ò da donde viene.

Wanst.

Wanst/m. **Wänste/** plur. [corr. forse da Wamme/ quasi Wamst ò da Bansch &c.] Pancia, Ventre grasso,

grasso, Tripa &c. *V.* Wamme. Bauch &c.

§ ein fetter/ dicker Wanst/ panciona, ventraccia, trippona, trippaccia, corpaccio.

seinen Wanst kaum tragen können/ poter appena (stentare a) portare il suo ventraccio.

Dick-Wanst / Fett-Wanst / Breit-Wanst/ idem.

seinen Wanst füllen/ vollfressen/ empirsi la pancia, far panciata, corpacciata; panciollare.

Freß-/Sauf-/Füll-Wanst/ pancia piena da mangiar'e bere, met. crapolone, pacchione &c. V. Fresser &c. Fraß &c. Sauffer &c.

Faul-Wanst/ panciona otiosa, poltrona, met. poltrone, poltronaccio.

Wanst/ Pancia, Ventriglia, Ventresca di animale quadrupede mangiabile.

§ Ochsen-&c. Wanst/ pancia &c. di manzo &c.

Wanst-wurst/ Sanguinaccio, it. Boldone it. Ventresca, Ventraglia. *V.* Magen. Blut. Sack.

Wänstlein/ n. Pancietta, Ventriglietta.

§ Kälber-Wänstlein / pancietta di vitella.

gefüllte Kälber-Wänstlein/ panciette di vitella farcite ò ripiene.

Wänstig/ wanstihaft/ Adj. Panciuto, Ventruto, (Ventrolo,) Corpacciuto.

§ ein wänstiger Leib / Schmär-Leib/ un corpo panciuto &c. un pancione, un pancierone, panciardo, panzone, ventraiuolo, un ventripotente.

wänstig werden/ impanciarsi, inventrarsi, incorpacciarsi, far pancione, ventrone. V. Fett. Schmär &c.

Wantz.

Wantze/ f. Wantzen / plur. [da Wand / parete] Cimice. Lat. Cimex. *V.* Wand &c.

§ die Wantzen beissen hart/ i cimici mordono fieramente.

ein Bett/ein Getäfel &c. so voller Wantzen/ letto, intavolata piena di cimici, di porcheria.

die Wantzen vertreiben/von Wantzen säubern/ scacciare i cimici, nettare, purgare da cimici.

es stinckt nach Wantzen/ puzza di cimici.

fliegende Wantzen/Wald-wantzen/cimici volanti, cimici verdi ò salvatici.

Wantzen-bett/ n. Letto infetto di cimici ò incimicato.

Wantzen-gestanck/ m. Puzza, Puzzore di cimici.

Wantzen-nest/ n. Nido di cimici, met. Letto, Camera &c. piena e guarnigionata di essi. *V.* seq.

Wantzicht/ Adj. Cimicoso, Pieno, Folto di cimici.

§ ein wantzicht Bett &c. letto &c. tale.

Wap.

Wapen/ (Wappen/) Wapen/ plur. Arme, (Armi,) Insegne gentilitie. *V.* Schild.

§ Schild und Wapen/ Schild-wapen/ scudo e arme tali. V. Helm.

adeliches Wapen / arme nobili.

uralt-vätterliches Wapen / arme insegne da'maggiori, avoli.

ein Königliches/ Fürstliches/ Gräfliches/ Freyherrisches &c. Wapen/ arme reali, arme da prencipe, da conte, da barone &c.

ein Wapen bilden ò visieren/ blasonare, figurare un arma ò un'insegna.

gebildete/gefärbte Wapen/ arme, insegne blasonate, figurate.

ein Wapen und die Wapenstücke auslegen/ disciferare, spiegare le armi e le parti di esse.

ein schön Wapen führen/ portare belle armi.

einen Löwen &c. im Wapen führen/ portare per arma un lione &c.

Amt-Wapen/ insegna della carica.

angebornes/angeerbtes Wapen/ Erb-Wapen/ arme, insegne hereditarie.

Ehren-Wapen / insegne d'honore ò honorevoli.

Helm-Wapen/ arme à elmo.

die Zierrahten über dem Helm/ cimiero.

Kriegs-Wapen/ arme di guerra.

Kron-Wapen/ arme à corona.

Land-Wapen/ arme, insegne del paese &c.

redende Wapen/ arme parlanti, cioè con figura corrispondente al nome di chi la porta.

Stadt-Wappen/ armi, insegne d'una città.

volles/ lauteres/ unverringertes Wapen/ arme piene, pure, senza diminutione.

verringertes/verjüngtes Wapen/ armi diminuite, abbreviate, rotte. Gall. armes brisées.

zerschnitten/getheilt/gespaltē/rechts-quer gespalten/ lincks-quer gespalten &c. Wapen/ scudo copato, partito, trinciato, tagliato &c.

gedrittetes Wapen in Binden/in Pfälen/ in Scharpen und Gegenscharpen/ scudo terzato in fascia, in palo, in banda, in barra &c.

geviertes Wapen oder Andre-Creutz/ scudo squartato in croce ò in croce di San'Andrea. Gall. en sautoir.

Nota. Ciò che quì diciamo della parola Wapen/ Armi, si può applicare e dire di quella di Schild Scudo, e massime i Termini e Predicati seguenti, per esempio:

Wapen oder Schild/ Arme ò Scudo

angeheftet	accollato.
angenehet	accucito.
ausgebreitet	spiegato, espaso.
beanckert	ancorato.
besehet	variato.
begleitet:	stipato, accompagnato.
behelmt	cimbrato, elmato.
behörnert	accornato.
beklauet	brancato.
beknöpfelt	pomellato.
bekrückt	crucciato.
beohret	orecchiato.
beraudet	orlato, marginato.
beschattet	ombrato.
beschlüsselt	chiavato, clavicolato.
beseitet	accostato.
bespanget	armillato.
bestirnet	affrontato.
bezähnt	dentato.
bezettult	cartocciato.
eingesteckt	ficcato, infitto.
gebindet / gescharpt	bendato, sciarpato.
geblumt/geflort	fiorito, florido.
gedrachēschwänzet	draconato.
ge-ò beecket	cantonato.
gefatscht	fasciato.
gefidert	impennato.
gefischschwäntzt	marinato.
gefränzt	frangiato.
gefüllt	nudrito, riempito.
gegipfelt / gefirstet	culminato, comignolato.
gegittert	cancellato, clatrato di barre, it. rastrellato.
gehirschköpft	massacrato.
gegengefatscht	controfasciato.
gegengepfält	contropalato.
gegengescharpt/	controsciarpato,
gegengebindet/	controbendato.
gehend	passante, gradiente.
gekerbet	crenato, pinnato
gekreuzet	crociato.
gewider-kreutzet	ricrociato.
gekrönet	coronato.
gelöpardert	leopardato.
gelincket	sinistrato.
gemauret	murato.
genestelt	stringato.
gepfält	palato.
gepfotet	zampato.
gepfropft	incalmato.

Wapen oder Schild/ Arme ò Scudo	
gerautet	fatto à quadri à scacchi acuti.
geschachet	scacchiato ò scaccato.
geschoset	girato ò grembato.
geschranckt	passato in traverso ò in croce S.Andrea.
gesparret/ gebalcket	cavato, canteriato, capronato.
gestümmelt	mozzo, tronco.
gestützet	sostenuto.
getheilt	spartito.
gevieret	squartato.
gezähnelt	denticolato.
gezwillingt	gemellato.
herfürbrechend ò gehend	emergente, uscente, nascente.
hockend	accosciato.
kletterend/klimmend	rampante, rampicante.
überstiegen	sormontato.
zusammengesetzt	composto.

Wapen-balcken ò sparren/Travi, Canterii di scudo.

Wapen-binde/ Wapen-scherpe/ f. Benda, Sciarpa di armi.

Wapen-buch/ n. Libro dove sono registrate le armi di molte famiglie nobili.

Wapen-creutz/ n. Croce di armi.

Wapen-decke/ f. Coperta dello scudo di armi.

Wapen-ehren-stücke/Parti honorevoli d'uno scudo.

Wapen-farben/Colori dell'armi, cioè azurro, rosso, verde, nero.

Wapen-federn/ Wapenbusch/Cresta, Pennacchio dello scudo.

Wapen-feld/ n. Campo dello scudo.

Wapen-felle/Wapen-beltz/m. Fodre di armi.

Wapen-figuren ò bilder/ Figure dello scudo.

Wapen-flecken/ Wapen-mackeln/ Macchie, Macule di armi (scudo.)

Wapen-gitter/n. Cancelli di armi (scudo.)

Wapen-halter/ m. Tenente dello scudo di armi.

Wapen-helm/m. Timbro, Timpano dello scudo.

Wapen-kugeln/ Palle, Pallette, Tortelle di armi.

Wapen-kunst/ f. Arte heraldica, Blasone.

Wapen-kunst-meister/m. Heraldico, Blasonista.

Wapen-metall / Metalli di armi, cioè oro e argento.

Wapen-pfal/Palo di armi.

Wapen-pfennige/Besanti ò Medaglie di arme.

Wapen-rand/m. Orlo di scudo.

Wapen-rauten/ Scacchi ò quadri acuti di armi.

Wapen-ringlein/ Annoletti di armi.

Wapen-schäche/ Scacchi di armi.

Wapen-schild / m. Scudo di armi. *V.* Feld.

Wapen-schildlein / n. Scudetto dello scudo.

Wapenschoß / f. Grembo ò Seno di scudo.

Wappen-seite/ f. Lato dello scudo.

Wapen-spangen/ Armille di armi.

Wapen-spruch/ m. Divisa dell'armi.

Wapen-stücke ò theile/Pezzi, Parti dello scudo.

Wapen-stützen/ Sopporti, Sostegni dello scudo.

Wapen-theilungen / Theile ò Durchschnitte / Wapenschnitte ò Spalten/Partitioni, Partimenti, Tratti dello scudo.

Wapen-thiere / Animali di armi ò scudo.

Wapen-wecken/Rombi di armi.

Wapen-zettel/ m. Biglietti, Cartocci di armi.

Wapen-zierde ò gezierde/ f. Cimiero dello scudo.

Wa-/war-/waran/ warüber/warum ꝛc. *V.* Wo ꝛc.

Wahr/ge-wahr ꝛc. *V.* Wahr. Wahren ꝛc.

Wär / come Wasser-wär/ Schützwär/ Wär-baum ꝛc. *V.* Werd. Damm ꝛc. it. Schleuse ꝛc.

Waran waranf/warinnen ꝛc. *V.* An. Auf. Innen ꝛc.

Waren ꝛc. *V.* Wahren ꝛc.

Wären/ Wäre ꝛc. *V.* Gewären ꝛc.

Wär.

Wären/ wähzen/Durare, Sussistere, Continouarsi, it. Resistere, Star saldo. *V.* Tauren ꝛc.

§ es wird nicht lang wären / egli non durarà troppo (lungo tempo.)

es wärete das Spiel/der Tumult/das Tantzen/die Schlacht ꝛc. bis in die sinckende Nacht/ il giuoco, il tumulto. il ballo, il conflitto &c. durò fin' alla notte.

wie lang wirds wären ? quanto, fin' a quando durarà.

die Qualen / die Peinen der Höllen werden wären in alle Ewigkeit/ i dolori, tormenti e le pene infernali dureranno in ogni eternità, ed il fumo di essi ascendera de' secoli ne' secoli.

was dem Menschen angebohren /wäret (hängt ihm an) so lang er lebet/ ciò che vien dalla natura, fin'alla fossa dura.

lederne Hosen wären lang / calze di di cuoio durano, resistono, reggono lungo tempo.

redlich wäret lang / un leal trattare dura.

Wärend/ Durante, Continouante.

§ immerwärend/ continouo, durante di continouo ò sempre.

ein immerwärendes Fieber / febbre continoua.

ewigwärend/ durante in eterno, eterno.

der Mensch hat entweder die ewigwärende Freuden/ oder die ewigwärende Peinen zugewarten/ l'huomo ha da attendere le gioie ò le pene eterne (sempiterne.)

in/ bey wärender Predigt/ wärender Mahlzeit ꝛc. durante la predica, durante il pasto &c.

in wärendem Krieg/durante la guerra ò le guerre.

Ge-wäret/ gewärt/ Durato.

§ es hat nicht lang gewäret/ egli non ha durato lungo tempo.

wie lang hats gewäret ? quanto ha egli durato ?

Wärhaft/ wärhaftig / wäricht / it. wierig e wierig / Adj. Durabile, Durevole, Durativo, Di durata, it. Costante, Sodo, *V.* Taurhaft. Wierig.

§ ein wärhaftes Gebäu/una fabrica durabile, soda.

wärhaftes ꝛc. Tuch/wärhaftes Leder/ wärhafte Schuhe ꝛc. drappo, cuoio (corame) durevole, forte &c. scarpe &c. durevoli ò di durata, forti e da resistere, da reggere un pezzo. V. Starck.

einen wärhaften Frieden/ eine wärhafte Freundschafft stifften/ fare, stabilire una pace durabile e perpetua.

Lang-wierig/ Adj. Diuturno, Ciò che dura longo tempo. *V.* Lang.

§ ein langwieriger Krieg/ langwierige Strittigkeit/ guerra, lite diuturna.

Un-wärhafft/un gewierig/Non durabile. Di poca durata.

§ ein unwärhaffter Frieden ꝛc. pace non durabile, pace &c. a tempo, temporaria.

Wärhafftigkeit ꝛc. Wierigkeit / Gewierigkeit ꝛc. f. Durabilità, Durevolezza, Durata.

§ Langwierigkeit/ diuturnità.

Wärung/Wäre/Wär/f. Duratione, Durata. *V.* Taure.

§ solche Weine haben keine Wärung/ tali vini non hanno, non sono di durata.

solche Tuche ꝛc. haben eine gute Wäre/tali drappi &c. sono di buona durata; essi durano, resistono un pezo.

Verb. Composit.

Aus-wären/durch-wären/ Durare &c. fin'all'estremo.

Fort-wären/für-wären/ Continouare [à durare] Durare tuttavia.

Fort-ò für-wärend/ Continouante, Durante tuttavia.

§ bey fürwärendem Reichstag zu Regenspurg/ alla, fin' hora durante Dieta di Ratisbona.

Warf ꝛc. *V.* Werff ꝛc.

Warheit ꝛc. *V.* Wahr ꝛc.

Warlich ꝛc. *V.* Wahr ꝛc.

Warlosen ꝛc. *V.* Wahrlosen ꝛc.

Warm.

Warm/Adj. Caldo, it. Scaldato &c. *V.* Heiß.

§ warme Länder: in warmen Ost-und Sudländern/ paesi caldi: ne'paesi caldi orientali e meridionali (australi.)

ein Kraut ꝛc. so warm ist im ersten/ zweyten ꝛc. Grad/ herba &c. calda ò di temperamento caldo nel primo, secondo &c. grado.

eine warme Stube machen/ scaldare la stuffa.

ein warmer Ofen/ fornace calda, scaldata.

eine warme Stube/eine warme Kammer/ stuffa calda, camera calda.

warme Speise/ warmes Essen/ cibo caldo, mangiare caldo.

warm Brod/ pan caldo.

warm Bier/warmer Wein/birra calda, vino caldo.

warm Geblüt/ sangue caldo.

ein warmes Bett/ letto caldato, scaldato.

ein warmer Tag/eine warme Sonne/ giorno caldo, sole caldo.

ein warmer Wind/warme Lufft/vento caldo (tiepido) aria calda, focosa, aria di fuoco.

ein warm Bad/warme Bäder/bagno caldo, bagni caldi; stuffe, terme.

warm Wasser/ acqua calda, scaldata.

ein warmes Kleid / warmer Beltz ꝛc. vestito caldo, pelliccia &c. calda.

warme Kleider/vestiti, panni caldi che resistono (reggono) al, riparano, difendono dal freddo.

warme Handschuh/warme Strümpfe/ guanti caldi, calze calde.

warmer Uberschlag/warme Bähung/ fomento.

einen warmen Uberschlag über eine Geschwulst ꝛc. machen/ fomentare una piaga &c.

mit warmen Tüchern/mit einer warmen Hand reiben / streichen/ überstreichen/ fregare, soffregare, far le fragagioni con panni caldi (scaldati) colla mano calda.

warm seyn: es ist warm/ essere, far caldo: egli fa caldo.

es ist heut warm / ein warmer Tag/ egli fa caldo, il giorno è caldo hoggi.

Warmes ò etwas warmes essen/mangiar di caldo (cotto) ò cosa calda (cotta.)

ich hab in 14. Tag nichts Warmes gessen/ in quindici giorni non hò mangiato di caldo nè di cotto.

es ist mir warm/ io hò (sento) caldo.

sich warm halten: haltet euch fein warm/ tenersi, conservarsi caldo ò caldamente: tenetevi caldo!

das Gebratens ꝛc. warm halten/tenere l'arrosto &c. in calda.

einen warm halten/ tener'uno caldo, cioè ben guardato in prigione.

man wird ihn warm halten/ selo tenerà caldo.

warm sitzen/ sedere, stare caldo, in casa calda, met. nell'inferno, it. in prigione, it. a suo agio.

Antiochus/Herodes/Judas und dergleichen Vögel sitzen warm/ Antioco, Herode, Giuda e simili uccellacci stanno caldo.

einen warm setzen/ mettere, ponere uno caldo ò in caldo (calda) met. in prigione, nell'inferno &c.

der Mörder sitzt warm/ l'assassino stà caldo.

der Mann sitzt warm/costui stà caldo, cioè ben' accommodato, agiato, ricco &c.

warm hergehen / warm zugehen: es wird heut warm hergehen zwischen beyden Partheyen/ far caldo: hoggi farà caldo frà l'uno e l'altro partito cioè sarà aspro, sanguinoso, ostinato conflitto.

es gehet da warm zu/ ci va caldamente là; ci è un caldo cioè aspra, sanguinosa battaglia.

warm werden/ diventare caldo, incalorirsi, caldarsi, scaldarsi.

der Wein wird ꝛc. warm/ il vino &c. si scalda.

es fängt an/und wird warm/ egli comincia a farsi ò a fare caldo.

wann es wärmer wird / quando si intenderanno i caldi (calori.)

einem warm werden; es wird mir ꝛc. warm/ es wird mir warm vor der Stirn/ cominciar a sentir caldo: comincio a sentire caldo, met. angoscia, paura, affanno.

sich warm geben/ sich warm lauffen/ arbeiten ꝛc. scaldarsi, entrar' in calore caminando, correndo, lavorando (faticando.)

ich kan die gantze Nacht nicht warm werden/ non posso mai scaldarmi tutta la notte.

es wird mir kein Fuß ꝛc. warm den gantzen Tag / non mi si scalda un piè tutto 'l dì.

warm werden an einem Ort/scaldarsi in un luogo. V. Erwärmen.

warm machen/ render caldo cioè scaldare. V. Wärmen.

Wasser ꝛc. warm machen / scaldare dell'acqua &c.

die Stube warm machen/ scaldare la stuffa.

warm scheinen: die Sonne scheint warm / fängt an warm zu stechen/ scaldare co'suoi raggi. il sole scalda, comincia a scaldare, scalmanare.

einen warm zudecken/ coprire uno caldamente.

einem warm machen / far venir caldo, met. paura ad uno, dargli paura, angoscia. V. Angst. Bang.

eine Suppe ꝛc. warm essen/warm aufs ò ausessen/ mangiare una suppa &c. calda, mangiarla tutta mentre ch'è calda.

warm trincken: das The/ Cafe/ Schokolat ꝛc. wird warm getruncken/ bere caldo: il thè, il cafè, la cioccolata si bee caldo.

eine Artzney ꝛc. warm einzunehmen/ so warm man es leiden kan/pigliare una medicina calda, quanto che si può.

etwas warm überschlagen/mettere sù qualche cosa tutta calda, calda, calda.

halb-warm/ mezo caldo, cioè tiepido. V. Lau.

Ofen-warm/ caldo dal forno.

Fist-warm/*Schneider-warm/ caldo loffato, caldo da sartore.

sehr warm/ caldissimo. V. Heiß.

warm und trucken/ caldo e secco (asciutto.)

warm-und feuchter Eigenschafft / di temperamento caldo e humido.

Warm-bier / n. Birra calda cioè Suppa di birra.

Warm-mus/n. Insalata cotta, it. Mangiare caldo, Caldo.

Wärmlicht/Adj. Calidetto, Caldino, Un pò caldo cioè Tiepido. *V.* Lau ꝛc.

§ ein

§ ein wärmlichter Dunst ꝛc. vapore &c. tiepido.

Wärme/ f. Caldezza, Caldo, Calore. *V.* Hitze.

§ die natürliche Wärme des Leibes/ caldo naturale del corpo.

die Wärme des Feuers/ des Wetters/ der Luft ꝛc. caldo del fuoco, del tempo, dell'aria &c.

die Wärme des Bettes und der warmen Stuben macht manchen faulen Gesellen / il caldo del letto e della stuffa fomenta la poltroneria di molti.

ein grausame Wärme/ un caldo terribile.

eine mässige/ leidliche ꝛc. Wärme/ caldo temperato, soffribile.

die Wärme kan ich besser leiden als die Kälte/ sono più in istato di soffrire il caldo che il freddo.

die Wärme spüren/ sentire, scorgere il caldo.

der Warme nachgeben: diese Thiere gehen/ dieses Unziefer gehet der Wärme nach/ tirar'al calore: questi animali, questi insetti tirano al calore, vanno dietro il caldo ò dove fa caldo.

Wärmen/ Scaldare, it. Riscaldare.

§ Wasser ꝛc. wärmen/ scaldare &c. dell' acqua.

die Hände/ die Füsse am Feuer / am Ofen wärmen/ scaldare, scaldarsi le mani, i piedi al fuoco, alla fornace.

ein Kindlein wärmen / fomentare, scaldar'un fantolino.

das Bett wärmen/ scaldare, bacinare il letto.

sich wärmen: wärmet euch ein wenig/ scaldarsi: scaldatevi un poco.

sich auf Spanisch wärmen/ i.e. an der Sonnen/ scaldarsi alla spagnuola, cioè al sole.

der Wein wärmet die Glieder/ il vino scalda le membra. V. Erwärmen.

eine kalte Speise ꝛc. wärmen/ riscaldare una vivanda raffreddata. V. Aufwärmen.

die Stube wärmen/ scaldare la stuffa (stanza.) V. Einwärmen.

die Stube läst sich leicht warmen/ questa stuffa si scalda con poche legna.

eine Stube/ die sich schwerlich warmen läst/ stuffa che si scalda difficilmente ò difficile ad essere scaldata.

sich wärmen bey einer/ scaldarsi appresso di una, met. haver commercio con essa.

bey eines andern Haußbrand seine Hände wärmen/ scaldare le mani all'incendio dell'altrui casa, met. rallegrarsi, it. approfittarsi del male d'altrui.

ich weiß wol mit was für einem Holtz er sich wärmet / io sò bene di che legna egli si scalda, met. io conosco lui e li suoi intrighi, io sò quanto pesa la sua lana.

Wärmend/ Scaldante, Scaldativo.

§ wärmende Artzneyen / wärmende Sachen / medicine scaldative ò per iscaldare.

Ge-wärmet/gewärmt/ Scaldato &c.

§ ich hab mich ein wenig gewärmt/ io mi sono scaldato un tantino.

gewärmte Speise / cibo riscaldato, rifritto.

Un-ge-wärmt/ Non scaldato.

Wärm-feuer/ n. Fuoco fatto per scaldarvisi.

Wärm-holtz/ Legna raccolte, fatte per scaldarsene; Scaldame.

Wärm-pfanne/ f. Scalda-vivande, Scaldatoio, Capi-fuoco.

§ Wärmpfanne zum Bett/ scalda-letto, bacina-letto.

—**wärmer**/ m. Scaldatore.

§ Bett-wärmer/ scaldatore di letto, it. scalda-letto, met. marito, moglie, drudo, bertone, concubina.

Fuß-wärmer/ scalda-piedi, it. stuffetta di scaldare i piedi. V. Stove.

Wärmung/ f. Scaldamento &c.

§ Wärmung der Glieder/ scaldamento, fomento della membra.

Verba Composita.

Auf-wärmen/ Riscaldare, Scaldare (di nuovo.)

§ eine erkaltete Speise/ Gericht/ kaltes Essen aufwärmen ò wieder aufwärmen / riscaldare una vivanda raffreddata; rifriggerla.

Auf-ge-wärmt/ Riscaldato &c.

§ ein aufgewärmt Essen / mangiare riscaldato, minestra riscaldata.

es ist nur ein aufgewärmtes Essen/ non è ch'un mangiare, un cibo riscaldato, met. cose cento mille volte replicata.

ein wieder aufgewärmtes Kraut/ cavolo riscaldato &c. met. idem.

Auf-wärmung/ Riscaldamento &c.

Durch-wärmen / Fare penetrare, passare il caldo da per tutto.

§ das Bett recht durchwärmen/ scaldare un letto ben bene.

die Sonne durchwärmet den gantzen Erdboden/ il sole penetra, trapassa tutta la terra col suo caldo.

sich recht durchwärmen/ scaldarsi ben bene dentro e fuori e da per tutto.

Durch-wärmend / Penetrante &c. col suo caldo.

Durch-wärmet/ Penetrato &c. col suo caldo.

§ der von der lieben Sonne durchwärmete Erdboden/ la terra penetrata &c. dal caldo del sole.

Ein-wärmen / Scaldare mettendo legna nella fornace &c. *V.* Einheitzen ꝛc.

§ die Stube ꝛc. einwärmen / scaldare una stuffa (stanza.)

Ein-gewärmt/ Scaldato &c.

§ eine eingewärmte Stube / stuffa scaldata, calda.

Un-ein-gewärmt/ Non scaldato cioè Freddo.

§ im Winter in einer uneingewärmten Stube sitzen/ stare nell'inverno in una stanza non iscaldata.

Ein-wärmer / Scaldatore (Calefattore) di stanze.

Ein-wärmung/ f. Scaldamento, Scaldatura.

Er-warmen/ V. a. it. er-wärmen/ Scaldare, Scaldarsi, it. Diventare caldo, Pigliare caldo, Incaldire.

§ ich kan die gantze Nacht nicht erwarmen/ non posso scaldare, scaldarmi tutta la notte.

aufeinander erwarmen: das Heu/ das Korn erwarmet auf einander/ scaldarsi, ponersi, per esser ammucchiato, senza aria e come stuffato: il fieno, il grano &c. si scalda, si pone così ammucchiato, quando non è smosso e spalettato.

ein für Kälte erstarrtes Glied wieder erwärmen/ fomentare, soffomentare, rifomentare, ricreare un membro assiderato ò intirizzato di freddo.

in eines Armen erwarmen/ scaldarsi nelle braccie di uno.

sich wiederum erwärmen / ò wieder erwarmē/ riscaldarsi, ripigliar caldo.

an einem Ort erwarmen/ scaldare ò scaldarsi cioè incaldire in un luogo cioè annidarvisi, auvezzarsi hormai di starvi, habituarvisi, pigliarvi pratica, it. familiarità, conoscenza.

laß ihn nur ein wenig erwarmen/ lasciate ch'egli vi si caldi ò v' incaldi un poco.

einer allein im Bette wird langsam erwarmen/ un solo in un letto tardi si scalda.

Er-warmet/ Scaldato &c. it. Fomentato &c.

§ er ist kaum ein wenig erwarmt / egli appena s'è scaldato cioè auvezzato (auvezzo) un poco.

Er-warmung / f. Scaldamento &c. it. Fomentatione &c.

War-nehmen ꝛc. *V.* Wahr ꝛc. it. Nehmen ꝛc.

Warn.

Warnen/ Auvertire, Auvisaro, Ammonire, Premonire. V. Ermahnen. Warschauen ꝛc.

§ jemand treulich/ernstlich warnen/ auvertire &c. uno fedelmente, da amico, daddovero, da senno.

einen für Gefahr warnen/ auvertire &c. uno, esortarlo di fuggire (schivare) il pericolo &c.

ich warne euch als ein guter Freund/ io vi auvertisco (auviso) da amico vero.

einen guter Meinung warnen lassen/ far' auvertire &c. uno con buona intentione e per il suo bene.

Ge-warnet / Auvertito, Auvisato &c.

§ ich hab euch oft gewarnet/ io vi hò auvertito spesse volte.

seyd gewarnet! sii auvertito!

nachdem er so oft und so treulich ꝛc. gewarnet worden/ dopo essere stato si spesse volte e si fedelmente auvertito.

Un-ge-warnet / Inauvertito, Inauvisato.

Warner/ m. Auvertitore &c.

Warnung/ f. Auvertimento, Auviso, Ammonitione, Premonitione.

§ treuhertzige/ treugemeinte ꝛc. Warnung/ auvertimento, auviso fedele, reale da amico.

sich ô ihm etwas eine Warnung seyn lassen/ lasciarsi servir qualche cosa d'auvertimento, d'auviso.

laß dirs eine Warnung seyn ô zur Warnung dienen/ che questo ti serva [d'auviso ò d'auvertimento.]

Warnungs-weis/ Adv. Per modo d'auviso ò d'auvertimento.

Verb. Compos.

Ab-warnen / Disauventare cioè Distornare, Divertire, Disviare per via d'auvertimento ò auviso. V. Abmahnen ꝛc.

§ einen von einem bösen Vornehmen abwarnen/ distornare uno da qualche cattivo proponimento.

Ab-ge-warnet/ Distornato, Divertito &c. per tal via.

§ er ist abgewarnet worden/ egli n'è stato distornato per via di buoni auvisi.

Vor-warnen/vorher-warnen/ Preauvertire, Premonire.

War-sagen ꝛc. V. Wahr ꝛc. it. Sagen ꝛc.

War-schauen ꝛc. V. Wahr ꝛc. it. Schauen ꝛc.

Wart.

Warte/ [da warten / attendere] Vedetta, Veletta, Squara, Squaragnaita. Lat. Specula. V. Wartthurn ꝛc.

§ eine hohe Warte/ vedetta alta.

auf der Warte stehen/ star' alla vedetta.

Feuer-Warte/ faro, fuoco ò lanterna in cima d'un torrione.

die Warte zu Messina/ il Faro di Messina.

Warten/ [Verb. reg. præpos. auf/ e talvolta un Genit.] Aspettare, Attendere, Star' aspettando, Badare. V. Harren ꝛc. it. Erwarten ꝛc.

§ ich kan nicht lang warten/ non posso lungo tempo aspettare.

einen mit Verdruß lang warten lassen/ far languire uno.

laß mich nicht lang (so lang) warten! non mi far languire, consumare tanto! it. non mi tener tanto sospeso!

auf jemand warten/ aspettare uno, it. badare a uno, star' a bada di uno.

ich will ausser dem Thor auf euch warten/ vi attenderò fuori della porta.

auf Briefe/ auf Antwort ꝛc. warten/ aspettare lettere, risposta &c.

die Zuhörer künstlich auf etwas warten machen/ sospendere gli auditori, tener sospesi gli animi de gli ascoltanti, con arte retorica.

man wartet auf euch mit dem Essen ꝛc. si vi aspetta, attende, fete aspettato a tavola.

warte meiner hier ô warte hier auf mich! aspettami, attendimi quà!

die Straf wartet auf euch/ il gastigo vi attende.

saget/ daß man auf mich nicht warte/ dite che non misi aspetti.

die Juden warten noch auf den Messias/ li Giudei stanno tutta via attendendo il Messia.

einen Tag nach dem andern warten auf etwas/ aspettare &c. una cosa d'un giorno all' altro ò di di in di.

ich warte schon lang drauf/ egli è un pezzo che l'attendo.

auf sich warten lassen/ farsi aspettare.

ihr lasset zimlich lang auf euch warten/ voi vi fate ben aspettare.

er lasse doch nicht solang auf sich warten/ non si faccia, di gratia, attendere tanto.

an der Thür/ auf der Gassen/ vor dem Hause ꝛc. warten/ aspettare, attendere alla porta, nella (sulla, in) strada, dinanzi alla casa.

auf wen wartest du? chi aspetti tu: chi stai tu aspettando?

warte ein wenig/ aspetta un poco! saldo un poco!

warte eine Weil/ und beit eine Weil/ aspetta e aspetta; aspetta e riaspetta &c. V. Beiten.

das lange Warten und nicht Kommen ist verdrießlich/ il lungo aspettare e non venire è rincrescevole, è cosa da morire.

nach langem Warten/ dopo un lungo aspettare.

einem auf den Dienst warten/ stare a servire uno, it. guatare, agguatare uno; attenderlo al passo per assassinarlo. V. Lauren. Aufpassen. Aufwarten.

mit Verlangen warten/ languire aspettando.

ein wenig warten/ und nicht so geschwind Resolution fassen/ star così à poco à vedere.

ich will nicht warten / bis er mirs schaffet / non attenderò già il suo commando, non voglio badare à lui.

da müstest du lang warten/ tu hai un bell' aspettare.

da hätte ich lang warten müssen/ io havevo un bell'aspettare.

wart/ wart/ du sollst mirs zahlen! aspetta, aspetta, tu me la pagherai! V. Harren.

wart: dieser Schelm wird dich noch betrügen/ aspetta, lascia, stà pur'à vedere, che costui ti metterà sù.

lang mit einem Ding warten/ aspettare con una cosa cioè prolongarla, differirla, procrastinarla, strascinarla in lungo. V. Verschieben. Aufschieben ꝛc.

ich will lieber meine Schuldigkeit schlecht ablegen/ als lang/ länger darmit warten / amo meglio di compire (far) il mio debito così alla buona (semplice) che di differirlo più oltre.

wartet nicht lang darmit/ non prolongate &c. questa cosa, non la differite &c. V. Anstehen. Verweilen.

sich zum Narren warten/ impazzire à forza d'un lungo aspettare.

mit der lincken Hand auf einen am Tisch warten/ aspettare uno à tavola colla mano manca, aspettarlo colla mano al ò in piatto.

Warten/ [cum regim. Genit. rei, & Gen. vel Dat. personæ] Attendere, Vacare, it. Guardare, Curare, Governare.

§ eines Dings warten/ attendere, vacare à qualche cosa. V. Abwarten.

seines Dings / seines Berufs/ seines Amts warten/ attendere a' fatti suoi, attendere alla vocatione, alle funtioni della sua carica.

der Nahrung ꝛc. warten/ attendere à procacciarsi il vitto.

eines Krancken ô einem Krancken ꝛc. warten/ guardare, curare, governa-

re, trattare un' infermo, haver cura d'un'ammalato.
der Gäste warten/ attendere a, servire, trattare i forastieri. Ved. Aufwarten rc.
der Pferde warten/ governare, curare i cavalli. Gall. penser.
des Viehes warten/ curare, governare il bestiame.
seinen Pferden warten lassen/ far governare i suoi cavalli.
einer Kindbetterin rc. warten ò einer Frauen im Kindbett oder 6. Wochen warten/ guardare, trattare, curare &c. una donna di parto.
eines wol warten/ governare, trattare, it. regalare, servire uno bene; fargli buon governo, trattamento.
eines übel warten/ governare, trattare &c. uno male, fargli mal governo, mal trattarlo.

Wartend / Aspettante, Attendente &c.
§ die Wartende / gli aspettanti.

Ge-wartet/ Aspettato, Atteso, it. Guardato &c.
§ lang gewartet haben/ haver'aspettato essere stato un pezzo.
ich hab lang gewartet/ io hò aspettato lungo tempo.
ich hab eine Weile gewartet / ehe daß ich rc. sono stato à vedere un pezzo prima di &c. sono stato un pezzo à farlo.
eines ò einem wol gewartet werden/ esser bene trattato, servito &c.
eines ò einem übel gewartet werden/ essere mal-trattato, met. bastonato, stratiato &c.
es wird dir übel ò schlimm gewartet werden/ tu sarai mal-trattato, ti si farà mal governo. V. Mitfahren rc.

Wart- ò Warts-frau/ f. Guardiana, Curatrice, Servente di donne di parto ò di malati.

Wart-geld/n. Danari cioè Pensione, Paga data à chi aspetta il tempo da poter' entrare in qualche conditione massime di soldato sussidionario.
§ Wartgeld haben / ein Wartgelder seyn/ havere, godere la pensione ò paga, esser tal pensionario.

Wart-knecht/m. **Wart-magd**/ f. Servitore, Serva guardiano -a.

Wart-thurn / m. Torrione di guardia, Vedetta (Veletta) Squara, Squaraguaita. Lat. Specula. *V.* Warte.

—wärtig/**—wertig**/ Adj. [non hà ulo ch' in Compos. pospos. di Soggetto, per esemp.]
§ gegenwärtig/ presente. V. Gegen.
allgegenwärtig/ ogni presente.

widerwärtig/ contrario, contrariante, auverso. V. Wider.

—wärtigkeit/ **—wart**/ f. [non hà ulo ch'in compositione sudetta]
§ Gegenwärtigkeit/ Gegenwart/ presenza.
in meiner Gegenwart/ in mia &c. presenza.
Allgegenwart/ ogni-presenza.
Widerwärtigkeit/ contrarietà, avversità.

—wärts rc. *V.* Nach Ordnung.

Wärter/ **Warter**/ **Wärtel**/ **Wart**/ m. Aspettatore, Attenditore, it. Guardiano &c. Servitore, it. Custode &c.
§ einen Wärter haben/ haver'un guardiano, una guardia.
Ehe-wart/ [voc. ant.] marito.
Hauß-wart/ guardiano, it. hoste [e da questo Wart/ forse è corrotto il vocabolo Wirt/ hoste, taverniere.]
Kinder-wärterin/ balia, nudrice di fanciulli.
Kleider-wart / guarda-robba.
Krancken-wärter ò wärterin / guardiano-a &c. di malati.
Obst-wärter/ guardiano de' frutti.
Pferde-wärter/ curatore di cavalli; cavallaro, stalliere.
Thür-wärter / Thürwartel ò Wart/ portinaro, portiere.
Vieh-wärter rc. guardiano-a, governatore &c. del bestiame.
Wald-wärter ò Wald-wart/ Baum-wart/ guarda-boschi, boscaiuolo, forestaio.
Zeug-wart/ capitano, guardia del arsenale. V. Zeugmeister.

Wartung/**Wart**/f. Aspettanza, it. Guardia, Cura, Governo, Trattamento, Servitio &c. *V.* Aufwartung.
§ gute Wartung ò Wart haben / haver buon trattamento, governo, havere chi ci serva, tratti, curi &c.
keine Wartung haben/ non haver chi ci governi &c.
schlechte Wartung/ povero trattamento, poca guardia, cura.

Verba Composita.

Ab-warten/ Attendere, it. Vacare, Esser'assiduo, attento.
§ seinen Geschäfften rc. abwarten/ attendere, esser'assiduo alli, ò attendere à fare i suoi affari (le sue faccende, fatti suoi.)
der Herr warte nur seinen Sachen ab/ laß sich nichts hindern/ V. S. attenda pure!
dem Gebet rc. abwarten/ vacare, attendere all'oratione &c.
dem Studiren rc. abwarten/ attendere, vacare, star'attento, volto, applicato à gli studii.
einem abwarten: ich kan heut nicht abwarten / attendere ad uno &c. io non posso attendere hoggi.
wir müssen der Zeit abwarten/ dobbiamo attendere quel tempo. V. Erwarten.
ich will es noch wol abwarten/ mi pare di volerlo attendere ancora.

Ab-ge-wartet/ Atteso, Vacato &c.
§ die Sache will abgewartet seyn/ brauchet Abwartung/ quel negotio vuol' attentione e assiduità, ella richiede attendimento.

Ab-wartung/ f. Attendimento, Attentione, Vacatione.

An-warten/ [voc. di jur. feud.] Aspettare, Esser' aspettante di qualche feudo e beneficio.
§ auf ein Lehen/ auf eine Pfründe rc. anwarten/ idem.

An-wartung/ **An wartschafft**/ f. Aspettanza, Aspettativa.
§ die Anwartung von einem Lehen/ von einer Pfründe haben/ havere l'aspettanza &c. di qualche feudo ò beneficio.

Auf-warten/ Attendere, Badare, Stare à servire, Star' à cenno, it. Servire in genere, mà con rispetto e pronta ubbidienza. *V.* Dienen. Aufpassen rc.
§ einem Herrn aufwarten/ servire un padrone, attendere, à servire, star'à servirlo effettivamente.
bey der Tafel rc. aufwarten/ servire à tavola &c.
den Gästen rc. aufwarten/ servire i forastieri &c. it. trattarli, regalarli.
ich kan nicht einem jeden aufwarten/ io non posso stare à cenno di tutti quanti.
der Hund kan aufwarten/ questo cane può servire, cioè reggersi sù i piedi di dietro in atto di servitore.
wart auf! fà il servitore!

Auf-warten/ [term. di civiltà e di complimento] Servire, Riverire, Far riverenza, Dimostrare i suoi rispetti, it. Corteggiare, Far corteggio.
§ ich bin schuldig aufzuwarten/ io sono obligato à servirla &c.
einer Dame aufwarten/ servire, corteggiare una dama, farle servitù, farle la corte.
einen grossen Herrn um Erhaltung einer Gnade rc. aufwarten/ corteggiare cioè andar' à far riverenza ad un Grande per supplicarlo d' una gratia &c.
einem mit etwas aufwarten/ servire uno di qualche cosa.
wann ich tüchtig bin Ih. Gnaden rc.

aufzuwarten / quando io sia valevole (vaglia) a servire sua Eccellenza &c.

wann ich nicht beschwerlich bin / werde ich kommen derselben aufzuwarten / se non faccio discommodo, se non l'è (quando non le sia) discommodo, verrò à riverirla.

Auf-ge-wartet / Servito, it. Riverito, Corteggiato &c.

§ wol aufgewartet werden / essere ben servito, trattato, regalato.

wann einer wol aufgewartet worden / soll er / der Belohnung wegen nicht kargen / quando altri sia stato ben servito, non vi và lesina alla ricompensa.

übel aufgewartet worden seyn / essere stato mal servito, trattato &c.

es wird mir wol aufgewartet in selbigem Wirtshause / sono (stò) ben servito in quell' hosteria.

Un-auf-ge-wartet / Non servito, Senza essere servito.

Auf-wart-lohn / m. Mercede, Ricompensa di servitio.

Auf-wart-zeit / **Auf-wart-ordnung** / f. Tempo, Vece di servire, di servitio ò di entrar' à servire. V. Aufwartung.

Auf-wärter / m. Servitore (Servidore) Servente.

§ Aufwärter bey der Tafel / vorm Tische / bey einer Hochzeit ꝛc. servente di tavola a qualche convitto di nozze &c.

seine Aufwärtere haben / havere i suoi serventi.

sie hat einen Aufwärter / ella ha un servitore, it. ella ha corteggiano, drudo, bertone.

Aufwärter / Aufwärterin in einem Spital / Frauen- oder andern Closter / ministeriale, servitiale (servigiale) d' uno spedale ò altro chiostro.

Auf-wartung / f. Servitio, Servitù.

§ die Aufwartung haben / haver' il cioè essere di servitio.

ich hab heut die Aufwartung / io sono hoggi di servitio, tocca a me di servire.

sich zu unterdienstlicher Aufwartung anbieten / essibire i suoi humilissimi servigi; offrire, presentare l'humilissima sua servitù.

Auf-ein-ander-warten / Aspettare, Attendere l'uno l'altro.

Aus-warten / Aspettare, Badare, it. Guardare, Servire, Governare fin' alla fine.

§ die Predigt auswarten / aspettare fin' alla fine della predica cioè udendola.

ich will ihn schon auswarten / io l'aspetterò, attenderò già [fino che venga, fino che habbia finito &c.] V. Erwarten.

einen Krancken / eine Kindbetterin völlig auswarten / guardare, servire, governare, trattare un' malato, una donna di parto fin' alla fine del bisogno.

ein gantz Jahr ꝛc. auswarten / aspettare, attendere, haver patienza un' anno intiero. V. Nachwarten.

Aus-ge-wartet / Aspettato &c. fin' alla fine.

Er-warten / Acquistare, Venir' à termine, al suo disegno aspettando; Aspettare uno fino che venga.

§ ich will ihn doch noch erwarten / solte ich den gantzen Tag warten / io lo voglio pure aspettare [fino che venga] dovessi io aspettare tutto il giorno.

Er-warten / Verb. act. Aspettare, Attendere [come il suo Radicale] met. Sperare.

§ das Heil / das ist / JEsum Christum erwarten / aspettare la Salute cioè Giesù Cristo.

den tödtlichen Streich erwarten / attendere il colpo mortale.

einen ò eines erwarten / eines Ankunft erwarten / aspettare &c. ò la venuta di uno.

wir erwarten ihn heut Abend / noi l'attendiamo hoggi di sera. V. Gewärtig.

ich will seiner (ihm) zu Hause erwarten / io l'attenderò in casa.

etwas erwarten / attendere cioè sperare qualche cosa. V. Hoffen.

man muß der Zeit erwarten / bisogna aspettare il tempo.

wer Zeit hat / der erwarte keine Zeit / chi ha tempo, non aspetti tempo.

wer Ubels thut / der mag Ubels erwarten / chi fa il male, l'aspetti.

alles kömt endlich / wers erwarten kan / tutto viene alla fine a chi lo può aspettare.

das End erwarten / aspettare, star' a vedere il fine.

etwas zu erwarten haben / attendersi a qualche cosa. V. Gewarten.

etwas von einem erwarten / attendere, sperare, promettersi qualche cosa da uno. V. Versprechen.

ich erwarte den Herrn heut bey meinem schlechten Mittag-essen / io attendo V. S. al mio povero pransarello.

es erwartet euch ein kleines Nachtmal in meinem Hause / vi aspetta attende una povera cenarella in casa mia.

wider alles Erwarten / contro ogni aspettatione.

Er-wartend / Da attendere, Da sperare.

§ die erwartende Herrlichkeit ꝛc. la gloria &c. che si attende.

die täglich erwartende Briefe ꝛc. le lettere ch' io attendo di giorno in giorno.

Er-wartet / Venuto al suo fine aspettando, it. Aspettato.

§ ich hab ihn doch endlich erwartet / pur l'hò aspettato, cioè aspettato fin' a tanto ch'egli è venuto.

täglich / ja stündlich erwartet werden / esser' aspettato, atteso ogni dì, anzi ogni hora.

wir hätten euch heut nicht erwartet / noi non vi havressimo aspettato, sperato hoggi.

das hätte ich von euch nicht erwartet / questo non havrei aspettato, cioè creduto, io non mi sarei atteso di tal cosa da voi.

lang / längst erwartete Zeitung / Briefe ꝛc. novelle, lettere &c. lungamente, aspettate, desiderate.

eine lang und mit grossem Verlangen und Ungedult erwartete Person / persona aspettata, attesa con gran desiderio e grandissima impatienza.

eher als man erwartet hätte / più presto dell'aspettatione.

Un-er-wartet / Inaspettato, Insperato. V. Unvermutet.

§ unerwartet kommen ꝛc. venire &c. innaspettato.

eine unerwartete Freude ꝛc. una gioia innaspettata, insperata, innopinata.

Er-wartung / f. Aspettatione &c. it. Speranza. Gall. attente.

§ lange / langwierige Erwartung / lunga, diuturna aspettatione.

in Erwartung dessen / attendendo questo [favore &c.] gall. en attendant.

in Erwartung der Ehre eurer sehr angenehmen Antwort und Befehle verbleibe ꝛc. attendendo l' honore della vostra gradita risposta, e cari commandi, mi ratifico &c.

lasset uns wachen und beten in Erwartung unsers HERRN und Heylandes JEsu CHRISTI / vegliamo e preghiamo Iddio attendendo il nostro Signore e Salvatore Giesù Cristo.

sehnliche Erwartung ꝛc. V. Verlangen ꝛc.

Erwartung eines Amts / Lehens ꝛc. aspettanza d'una carica, d'un feudo &c. V. Anwartung.

Ge-warten / [non hà luogo che nelle frasi seguenti]

§ etwas zu gewarten haben / aspettare, haver da attendere ò attendersi a qualche cosa. V. Gewärtig.

ein Glück/ein Unglück/eine Straf ꝛc. zu gewarten haben/ [haver da] aspettare, attendere una, attendersi ad una fortuna, disgratia, punitione &c.
jene habens überstanden und seynd hindurch; wir habens noch zu gewarten/ quelli l'hanno superato, e ci sono passati, e noi altri celo attendiamo.
wir haben nichts anders (bessers ꝛc.) zu gewarten / non ci è per noi da attenderci ad, ò da aspettare (sperare) altro &c.

Ge-wärtig / Adj. [non hà uso che nelli frasi seguenti]
§ eines Dings ꝛc. gewärtig seyn/ star' attendendo, aspettando qualche cosa, it. attendersi à qualche cosa.
einer Person ꝛc. gewärtig seyn / star' attendendo &c. una persona.
du magst deiner Straf ꝛc. gewärtig seyn/ tu puoi attendere il tuo gastigo &c.

Hin-warten / [non hà luogo che nel seguente modo]
§ ich möchte immer hinwarten/ io havevo un bell'aspettare.

Hinaus-warten/ [non hà uso che nel modo seguente]
§ noch lang hinauswarten / aspettare fin'à lungi tempi (spatii.)

Nach-warten / [non hà uso che nelli modi ò locutioni seguenti]
§ lang nachwarten müssen/ dover aspettare, attendere lungo tempo [il pagamento &c.]
einem mit der Zahlung ein par Monat nachwarten/ aspettare, cioè dar un paio di mesi di respiro à chi ci hà da pagare, haver tanto tempo patienza.
ich hab euch lang gnug nachgewartet/ io hò aspettato un pezzo che veniste à pagarmi, hò havuto assai di patienza.

Ver-warten/ [reg. Genit. del resto hà gran convenienza con erwarten] Aspettare, Attendere [la venuta.] *V.* Erwarten.
§ eines verwarten / attendere uno ò la venuta di uno.
wir verwarten seiner diesen Abend/ noi l'attendiamo sta sera.

Ver-wartet/ Aspettato, Atteso &c.
§ wir hätten euer heut nicht verwartet/ non vi havressimo aspettato ò atteso hoggi.

Un-ver-wartet/ Innaspettato &c.
§ unverwartet kommen/ankommen ꝛc. venire, arrivare &c. innaspettato ò senz'essere aspettato.

Ver-wartung/ f. Aspettatione &c.

Vor-warten/ Guatare, Agguatare.
§ einem an einem Ort vorwarten/ guatare, agguatare uno, star inagguato per sorprenderlo, attenderlo al passaggio.

Weiter-/ ferner-/ ò länger-warten/ Aspettere, Attendere oltre ò più oltre.
§ ich kan (mag) weiter länger ꝛc. nicht warten / io non posso (voglio) aspettare più oltre.
ihr dörfet weiter ò ferner nicht zu warten/ non occorre che aspettiate più oltre.

Zer-warten (sich/) Consumarsi, Languire aspettando uno che non viene mai.

—wärts/—werts/ [Adv. loci, forsi dall' antic. Wart/ guarda, mà non hà luogo che in Compositione con un Nome Substant. ò con un Adverb. di luogo e simili ed è seguitato da un Verbo di Movimento] Verso, Alla volta d'un luogo, it. In &c.
§ abwärts/hinabwärts/ in giù, all'ingiù, alla china.
ander-wärts/ander-werts/ vers'altrove, altrove.
aus-wärts/hinaus-wärts / verso ò in fuori.
aussen-werts/ per di fuori.
Berg-wärts/ verso la montagna.
Dorf-wärts/ vers'il villaggio.
Feld-wärts/ verso la campagna.
heim-wärts/ verso casa, alla volta di casa.
her-wärts/ verso di quà.
Himmel-wärts/ vers' il cielo. Ved. Himmel-an.
hin-abwärts ꝛc. V. Abwärts.
hinauf-wärts ò auf-wärts/ in sù, all' in sù, verso l'alto.
hinaus-wärts ꝛc. V. Auswärts ꝛc.
hinein- ò ein-wärts/ verso ò in dentro, it. per di dentro.
hinter-wärts/ verso dietro.
linck-wärts/ verso man manca.
Nord-wärts/ verso settentrione ò tramontana.
Ober-wärts/ verso di sopra.
Ost- ò Osten-wärts / Morgen-wärts/ vers'oriente; levante.
recht-wärts/ verso man dritta.
rück- ò zurück-wärts/ vers'indietro.
See-wärts/ vers' il mare.
Stadt-wärts/ verso la città.
Sud-wärts/ verso mezo giorno (l' austro.)
vor-wärts/ vers' avanti.
Wald-wärts/ vers'il bosco.
West-wärts/ Abend-wärts/ verso ponente &c.

Wartz.

Wartze/ f. Wartzen/ plur. Porro, Verruca.
§ ein Wartze am Finger/ die Hände ꝛc. voller Wartzen haben/ haver' un porro al dito, haver le mani piene di porri (verrucche.)
die Wartzen vertreiben/ cacciare, far' andare via li porri.
Feig-wartze/ Stul-wartze/ fico, porrofico, cresta, marisca, morice, fongo al ò nell' fondamento.
solche Feigwartzen haben / patire di morici &c.

Wartzicht/ Adj. Porroso, Verrucoso &c.
§ wartzichte Hände/ mani porrose &c.
Feig-wartzicht/ crestoso, immariscato, immoriciato.

Wärtzlein/ n. Porruolo, Porricino, it. Cappezzolo di poccia (poppa, zinna) Capitello di mammella.
§ die Wärtzlein ò Wartzen an den Brüsten/ idem. V. Zitzen.
schwierige Wärtzlein / capezzoli ulcerate ò ulcerose.

Warum/ worum ꝛc. *V.* Um/ it. Wo. Worum ꝛc.

Warum? Adv. [da wo e um ꝛc.] Perche, Perche cagione? *V.* Um ꝛc. it. Wo ꝛc.
§ ich beklage mich/ und weiß wol/ warum? io mi lamento, e sò bene, perche?
wann er fraget warum/ so sagt ihm ꝛc. se domanda il perche, diregli &c. V. Ursach ꝛc.

Was.

Was? Pron. interrog. neutr. absol. Vid. Gram. pag. 143. it. Gramm. in 12. pag. 844. & seq. Che? Che cosa? (Cosa?) Qual cosa? it. Come che? &c.
§ was wollet ihr / was verlanget / was begehret ihr? che, che cosa volete, che &c. desiderate, che &c. domandate voi?
was ist das? che cosa è questa (questo?)
was solte hieraus erfolgen? was folgert ihr hieraus? che seguirebbe da questo, che cosa ne inferite?
was sagst du? was bringest du? che dici tu? che apporti tu?
was [ist] da? che cosa ò cosa ci è?
was ist euch? che, che cosa, ò cosa havete?
was fehlet/ was mangelt euch? [che] cosa vi manca?
was neues/ was haben wir neues? che habbiamo (c'habbiamo) di nuovo?
was bedeutet das? che [cosa] vuol dire questo?
was schadets? che male fà? Gall. quel mal y a-il?

was kan ich darfür? che cosa ci posso far'io?
was hat doch diesen Jammer verursacht? che cosa hà causato questa miseria ò chi è colui che &c.
was lachest du? was hast du zu lachen ꝛc. che ridi tu? che hai tu à ridere &c.
was frage ich darnach? che cosa me ne curo io?

Was / was für / was-für ꝛc. [Pron. interr. conjunct.] Che, Che sorte di, Quale &c. Vid. Gram. 12. pag. 845.

§ was für ein Geld ꝛc. ist das? che, qual danaro è questo? V. Für.
was für Bücher leset ihr? che ò quali libri leggete voi?
o was für einen Schmertz empfinde ich! o che dolore sento! V. Weich.
o was für eine Thorheit! o che pazzia!
was ist das für Wein? che, qual, che (qual) sorte, *che generatione di vino &c. è questo?
was seyd ihr für ein Landsmann? di chi (qual) paese sete voi?
was ist euer Thun? che mestiere, che fatto, che professione è la vostra?
was ist das für ein Kerl? che (qual) huomo, it. chi è costui?
ich weiß nicht / was er für ein Mensch ist? io non sò che (qual) huomo ò chi sia.
ich gerieth in Gedancken / was das bedeuten möchte? entrai in pensiere che volesse dire questo.
zu was Ende? à che fine?
was Volck? che ò qual gente? it. chi vive?
ich will hingehen / sehen / was es ist? voglio andare a vedere, che cosa è?
es sey was es wolle? sia che si sia, sia che che si voglia?
ihr werdet vernommen haben / was massen / was gestalt ꝛc. havrete inteso, qualmente &c.
saget mir doch / auf was Weise oder mit was Mitteln man könne ꝛc. ditemi di gratia in qual modo e con qual mezi si possa &c.
was denn? che (che cosa) dunque? it. perche nò?
was Rahts nun? che rimedio dunque?
ich kan nicht gnug sagen / mit was Ehren und mit was Frolocken ꝛc. er empfangen worden / io non sò dire, con che honore e con che applauso egli è stato accolto [in vece di dire mit was für ꝛc. Vid. Gram. 12. pag. 845.
aus was Ursache? perche cagione?
mit (durch) was Gelegenheit? con (per) qual occasione ò commodità?
von was Gattung? di qual ò di che sorte?
von was Geschlecht? di qual ò di che famiglia?

Nota. Si dice per esempio:

§ an was ligts? à che dipende?
an was hast du es gemerckt? à che te ne sei auveduto?
auf was verlasset ihr euch? sopra di che vi appoggiate?
aus was wird das Pulver gemacht? da che si fà la polvere?
bey was wirds verglichen? à che viene comparato?
durch was ists geschehen? per che per qual mezo è arrivato?
für was haltet ihr mich? per che cosa mi tenete voi?
in was bestehen seine Güter? in che consistono li suoi beni?
mit was wird er die Schulden bezahlen? con che pagarà egli li suoi debiti?
nach was trachtet die Welt? a che aspira il mondo?
über was beklagt ihr euch? di che vi lamentate voi?
um was bekümmert er sich? di che si affanna egli?
von was lebet er? di che vive egli?
zu was dienet das? a che serve questo?
e simili, in vece di woran? worauf? woraus? wobey? wodurch? wofür? worinnen? womit? wonach? worüber? worum? wovon? wozu? ꝛc. Vide Wo- ꝛc. it. Gram. in 12, pag. 845. N. II. & seq.

Was / in vece di etwas / Qualche cosa, Niente, V. Etwas.

§ wollet / verlanget ihr was? volete, desiderate voi qualche cosa?
es ist dermaln weder von diesem noch von jenem was vorhanden / non cen'è niente per questa volta nè di questo nè di quello.
wann ihr was vonnöhten habt / quando vi occorra qualche cosa.
gebt mirs wieder / zahlet mich ꝛc. oder ich thue / ich rede was / ritornatemelo, pagatemi &c. ò bene io faccio, dico qualche cosa.
es ist dermalen weder von einem noch vom andern was vorhanden / non ven' è per hora niente ò nulla nè dell'una nè dell'altra sorte.
ich hoffe noch was von ihm zu erben / spero di hereditare ancora qualche cosa da lui.
arbeitet / spinnet / leset / schreibet ꝛc. was darfür ò fürs müssig gehen ꝛc. lavorate, filate, leggete, scrivete &c. qualche cosa in vece di questo, ò in vece di star' otioso &c.
sie muß immer was zu tadeln ꝛc. haben / ella deve ogni hora havere che biasimare.
habt ihr was neues? havete qualche cosa di nuovo?
was guts essen / was guts trincken ꝛc. mangiare, bere &c. qualche cosa di buono.
ein wenig was übriges haben / haver un poco di resto.
das ist was schönes / was grosses ꝛc. questo è qualche cosa di bello, qualche cosa di grande &c.
hier haben wir was neues ꝛc. qui habbiamo qualche cosa (qual cosa) di nuovo.
was ketzerisch ꝛc. an sich haben / was ketzerisch ꝛc. seyn; was ketzerisch ꝛc. riechen / haver dell' (pizzicare di) heretico; esser heretico &c. anzi che nò.
du wirst nie zu was kommen! *tu non havrai mai bracche al culo. Ved. Grüner Zweig.
ich weiß nicht was ꝛc. io non sò che &c.
ich wolte lieber weiß nicht was thun / io vorrei fare (farei) più tosto, non sò che.
ich wolte weiß nicht was nehmen / io non vorrei pigliare, non sò che (quanto.)
sie murmelten weiß nicht was für unbekante Worte / essi mormoravano non sò che voci barbare.

Was? [Absolut.] Che? Come? Come che? V. Wie?

§ was? meinet ihr / daß ich ein Kind sey? che? mi credete voi un fanciullo?
was soll er wissen ꝛc.? che cosa saprà lui? &c.
er wird schon todt seyn / Resp. was todt? egli sarà morto hora, Resp. morto, an?
ich kan es nicht thun? ich kan nicht kommen ꝛc. Resp. was solt ihrs nit thun können / was solt ihr nicht kommen können / io non lo posso fare, non posso venire &c. Resp. come che non potreste farlo? come che non potreste venire?

Was! con un Nome collettivo dinota moltitudine con affetto di maraviglia, per esemp.

§ o was Volck! o was Leute! o was Gelt! o quanta gente! o quanta popolo! o quanti danari!
ey was stattlicher Sachen! veh quante ò quanta moltitudine, abbondanza di belle cose! Vid. Gramm. 12. pag. 845.
etwas / qualche cosa, contr. cosa, it. qualche poco, un poco, un tantino. V. Etwas ꝛc. it. Wenig ꝛc.
gebt mir etwas Brod / gebt mir etwas Wein ꝛc. datemi qualche poco &c. di pane, qualche poco, un tantino di vino &c.
etwas sonderliches / etwas besonders ꝛc. qualche cosa di singolare ò di straordinario.

icht was / contr. ichts / qualche cosa che che si sia.
ichtwas ist besser als nichtwas / ichts ist besser als nichts / qualche cosa val meglio che niente (nulla.)
noch was / ancora qualche cosa.

Was / [Pron. Relat.] ò das jenige / was (so) Che, Ciò (Quello) Che &c. Gall. ce que.
§ was von Katzen komt / das mauset gern / cioò che viene da gatta, piglia sorci. V. Art.
thut / was ich euch befehle / fate quello ch'io vi commando.
ich hab alles gethan / was im Contract stehet / io hò satisfatto a quanto si contiene nel contratto.
er weiß nicht / was er thut / egli non sà quello che fà.
ich weiß nicht / was ich thun soll / io non sò che fare.
aber was am schlimsten / am ärgsten ist / mà quello ch'è il peggiore di tutti.
was mich anbelangt / quanto a me, per quanto che tocca a me.
was ich sage / [das] ist wahr / quello ch'io dico, è vero.
das ist eben / was ich sage / questo è per appunto quello ch'io dico.
was zum essen / was zum trincken dienet / ciò che serve a mangiare, a bere.
wann einer weiß / was GOTT befiehlt / so soll er demselben nachkommen / quando uno sà quello ò ciò che Dio commanda, si dovrebbe mandarlo ad effetto.

Waserley / Adv. Adject. Conj. Quale &c. si voglia.
§ man thue es auch durch waserley Mittel man wolle / che selo faccia per qualsivoglia mezi.

Wasch.

Waschen / [Verb. irreg. Inflex. V. Gram. pag. 249.] Lavare, it. Lavare i panni ò panni-lini, Far' il bucato. V. Säubern.
§ die Hände / die Füsse &c. waschen / lavare, lavarsi le mani, i piedi &c.
JESUS / als ein Vorbild der tiefesten Demut und der Liebe / wusche seinen Jüngern / ja seinem Verräther die Füsse / Giesù come modello unico di humiltà e di carità si mise a lavare i piedi a suoi discepoli anzi al suo traditore.
[die Hände vor ò nach dem Essen] waschen / lavare [le mani avanti ò dopo pasto.]
last uns waschen! laviamo!
eine Hand wäscht die andere / und beyde das Gesicht und den Mund / una mano lava l'altra ed ambedue la faccia e la bocca.
eine Wunde mit warmen Wasser waschen / auswaschen / lavare una piaga d'acqua calda.
*den Beutel waschen / kein Geld mehr haben / lavare la borsa.
Goller waschen / purgare, nettare colletti, camoccie.
eine ausgesetzte Form in Druckerey waschen / nettare (gall. brosser) una forma di stampa.
[das Getüch / schwartz Leinzeug ò Geräte in der Lauge &c.] waschen / wiederwaschen / lavare, rilavare, curare, purgare, imbucatare, rimbiancare i panni sporchi ò sucidi; farne il bucato (la bucata.)
wir wollen morgen waschen / faremo il bucato domani.
es ist im Winter nicht gut waschen / il bucato si fà malagevolmente nell' inverno.
waschen lassen / far lavare i panni.
zu Hause waschen / far' il bucato in casa.
aus waschen gehen; sich mit Waschē ernähren / procacciarsi il vitto con lavar panni sucidi.
*viel Hosen zu waschen haben / havere molti cenci nel bucato.
*ich wasche keine Lumpen / nella mia bucata non vi entra stracci cioè non mi metto con pidocchiosi &c.
aus warmen Wasser waschen / lavare nell' ò dall' acqua calda.
aus kalten Wasser waschen / lavare nell' acqua fredda.
rein / sauber waschen / lavare netto e pulito.
die Schüsseln [in der Küchen] waschen / lavare, rilavare i piatti, le scodelle, ò le stoviglie in cucina. Ved. Spülen. Abwaschen &c.
sich waschen / das Gesicht / die Augen / den Mund waschen / lavarsi il viso, gli occhi, lavarsi, sciacquarsi, risciacquarsi la bocca.
das Maul waschen / lavare, sciacquare, lavarsi la bocca, met. bevacchiare.
viel Maulwaschens über etwas haben ò machen / havere ò fare lunge lavabocche cioè dicerie, cantafavole sù qualche materia.
einen todten Cörper waschen / lavare, conciare, acconciare un corpo morto.
einem den Kopf waschen / lavare il capo ad uno, met. cappellarlo. Ved. Zwagen.

Waschen / Lavare, met. Chiacchierare, Ciarlare &c. [si dice la più parte di femine,] V. plaudern. Schwätzen &c.
§ sie thut nichts als waschen; sie wäscht gern / ella non fà che ciarlare; ella ciarla volontieri, ella è una ciarlona, ciarliera, chiaccherona &c. Ved. Wäsche.

Wascheln / Lavacciare, Sguazzolare nell'acqua. V. platschen &c.
§ die Kinder wascheln gern / i fanciulli lavacciano volontieri.
immer was zu wascheln haben / haver sempre à lavacciare qualche cosa, qualche cenciarello nel bucato.

Ge-waschen / Lavato &c.
§ gewaschen haben / haver lavato, it. haver fatto il bucato.
wir haben gewaschen / habbiamo fatto la bucata.
sich gewaschen haben / essersi lavato.
*das hat sich gewaschen / das ist eins das sich gewaschen hat / questo s'è lavato, cioè è eccellente, scelto, cernito, egregio.
neugewaschen: ein neu- ò frisch-gewaschenes Hemd / Schnuptuch &c. di bucato: una camiscia, un fazzoletto &c. di bucato.
wol / rein / weiß &c. gewaschen / lavato, netto e bianco come si dee.

Un-ge-waschen / Non lavato, Non netto; Sporco, Sozzo, Succido, Impuro.
§ ein ungewaschen Hemd &c. camiscia &c. sporca, sucida. V. Schwartz.
etwas Reines mit ungewaschenen Händen angreiffen / mit ungewaschenen Händen essen / toccare una cosa pura con mani lorde, mangiare con mani non lavate prima.
ein ungewaschen Maul haben / haver una bocca non risciacquata cioè parlare senza rispetto, senza rispettare chi si sia.
ungewaschene Reden / parole arroganti, ingiuriose.
ein ungewaschener Kerl / huomo non lavato cioè sfacciato, arrogante e senza vergogna.

Wasch-banck / Panca da lavare, it. da battere il bucato.

Wasch-faß / n. Wasch-gelte / f. Vaso, it. Vasello da lavare, Sciacquatoio.

Wasch-fell / Wasch-leder / n. Wasch-lappe / m. Pelle ò Canevaccio che si pone dinanzi la lavandara &c. V. Waschschürtze.

Wasch-frau / n. Wasch-weib / f. Femina lavatrice, Lavandaia, Lavandiera. V. Wäscherin.

Wasch-hauß / n. Wasch-küche / f. Lavatorio.
§ offentliches Waschhauß / Waschplatz / lava publica. V. Wäsche.

Wasch-kessel/m. Caldaia da lavare &c.

Wasch-kübel/ m. Wasch-faß/ n. Mastello, Tinello, it. Vaso da lavare &c.

Wasch-kufe/ Waschbütte/f. Wasch-zuber/m. Tina, Tinaccio da lavarvi il bucato.

Wasch-lauge/f. Liscia da far'il bucato.

Wasch-leine/f. Corda, Cordella da tendere i panni di bucato per seccarli.

Wasch- ò Wascher-lohn/ m. ò geld/n. Mercede della lavandaia ò per lavar' i panni.

Wasch-magd / f. Serva lavatrice, Fantesca lavandaia.

Wasch-maul/n. Wasch-gosche / f. Bocca ciarlatrice ò chiaccherone e massime banditrice di secreti. V. Waschhaft.

Wasch-mulde/f. Conca da lavarvi il bucato.

Wasch-pläul/m. Paletta da battere il bucato.

Wasch-schragen/m. Cavalletto da metter sù la tina da lavare.

Wasch-schürtze/ f. Par' innanzi, Grembiale di telaccia grossa ò di cannevaccia di chi lava i pannilini.

Wasch-trog/ n. Wasch bank/ m. [term pittor.] Truogolo da nettare i pennelli.

Wasch-wasser/n. Lavature, Sciacquature, Lavacci. V. Laugter. Spül-wasser &c.

Wasch-haft/ waschicht/ verwaschen/ Adj. Loquace, Dicace, Garrulo. V. Wasche.

§ ein waschhaftes Weib/ idem.

Ge-wäsche/n. Laverie met. Chiaccherie, Ciarlerie. Ciarle, Canta-favole, massime di femine. V. Geplauder. Wäscherey. Geschwätz &c.

§ es ist nur ein Gewäsche / ein blosses/ eitles/ purlauters Gewäsche/ non sono che chiacchere, che ciancie.

ein Gewäsch aus etwas machen / far canzone di qualche cosa.

ein Stadt-gewäsche/ Weiber-gewäsche/ cantafavole del popolo ò novelle da vecchie.

Wäscher/ Wäscherin/ it. Wäschin/f. Lavatore-trice, Lavandaro -a, Lavandaio -a, Bucatoio -a.

§ die Wäscherin ò Wäschin holet das schwartze Gerüche/ la lavandaia viene à torre i panni sucidi ò sporchi.

Goller-wäscher/ netta-colletti.

Groß-wäscherin/ lavandaia di pannilini grandi, di biancheria grossa come di camiscie, lenzuoli &c.

Hadern- / Lumpen-wäscher / met. Geithaltz/ Filtz/ lava-cenci, lavastracci.

Klein-wäscherin/ Stärck-wäscherin/ lavandaia di biancheria sottile, fina e minuta, cioè fazzoletti fini, veli, collari &c.

Schlüssel-wäscherin/ lavatrice di piatti, guattera.

Silber-wäscherin/ lavatrice de' piatti d'argento in qualche corte.

*Trucken-wäscherin / lavandaia à secco, cioè ciarlona, cicalona &c. Ved. Wasche &c.

Wäscherey/ f. Cicalaria, Ciancerie, Chiacchere, it. Discordie, Contese nate per detrattioni e palesamenti di secreti. V. Gewäsche.

§ ich bin der Wäscherey feind/ io sono nemico delle chiacchere.

Waschung/ f. Lavamento, Lavatura &c.

§ Waschung der Hände/ Hände-&c.-waschung/ lavamento delle mani &c.

Fuß- ò Füssewaschung/ lavamento de' piedi.

die Fußwaschung am grünen Donnerstag/ il mandato.

Kopf-waschung/ lavamento, lavatura di capo, met. buona cappellata.

Wäsche/ Wasche/ f. Bucato, Attione di lavar' i panni e di far' il bucato ò la liscia.

§ eine Wäsche anstellen/ instituire, fare, apparecchiare un, fare gli apparecchi per far il bucato.

eine Wäsche haben ; ich habe eine Wäsche/ eine grosse Wäsche/ havere un bucato à fare : io hò un gran bucato a fare.

eine schlimme Wäsche krigen/ bekommen/ haben ; du wirst eine Wäsche bekommen/ venir' ad uno, havere un bruttissimo bucato à bollire, met. affari, liti, contese indiavolate.

Wäsche/ Panni-lini [sporchi ò bianchi, da lavarsi ò lavati.] Gall. linge.

§ unter die schwartze Wäsche werffen / gettare frà i panni brutti ò sporchi.

die grobe (grosse) Wäsche / panni-lini grossi, bucato grosso.

die kleine (klare/ feine) Wäsche/ Stärck-wäsche/ panni-lini sottili ò fini da amido.

die schwartze (russige/ schmutzige) Wäsche zusammensuchen / hergeben/ holen/ auslesen/ zehlen/ aufschreiben/ ammassare, dare, appartare, scegliere, contare, registrare i panni lini sporchi (sucidi, brutti.)

die Wäsche einlegen/ intimare il bucato.

die Wäsche aussieden (einweichen) bauchen/ immollare, bollire &c. il bucato.

die Wäsche waschen/ seiffen (einseiffen) reiben/ plauen (kloppen) lavare, saponare, insaponare, bavare, fregare, battere il bucato.

die Wäsche ausspülen (ausflössen) winden (auswinden) bleichen/ aufhencken/ trocknen/ sciacquare, slavare, slavacciare, torcere, storcere, biancare, curare, tendere, seccare, asciugare il bucato.

die Wäsche stärcken (steifen) bögeln/ mangen/ zusammenliegen / aufheben/ spiegare, amidare, spianare, lisciare, manganare.

weisse/ saubere Wäsche/ panni-lini bianchi, candidi, di bucato; biancheria. V. Gerät. Zeug.

schöne/ wolriechende/ kostbare &c. Wäsche/ biancheria bella, candida, odorifera, pretiosa &c.

Hauß-wäsche / biancheria ordinaria di casa.

Kinder-wäsche / panni-lini di bambini.

Küchen-wäsche / panni-lini di cucina.

Tafel-wäsche/ biancheria da tavola.

Wäsch-korb/ Wäsch-mand/ f. Sporta da panni-lini, da biancheria.

Wäsche e meglio Wasche ò Wasch/ Lava publica, Lavatorio, it. Luogo publico dove si lava e fà i bucati, it. met. femina, ciarlona loquace, dicace, garrula. V. Ertz-wäsche &c.

§ sie ist eine rechte Wasch / eine grausame Wäsche/ Stadt-Wäsche/ ella è una arci-cicalona, una ciarlatana publica. V. Tasche.

Verba Composita.

Ab-waschen/ weg-waschen/ Slavare, Levare, Togliere, Nettare, Pulire, Purgare, Forbire, Far andare lavando. V. Auswaschen.

§ den Unflat/ den Koht/ Wust abwaschë/ wegwaschen / slavare &c. le sporchezze, il fango, la lordura, sozzura.

gleichwie das Wasser den Unflat des Leibs abwäscht ; also wäschet das Blut JESU CHRISTI die glaubigen Seelen ab von ihren Sünden/ si come l'acqua lava, slava le sporchezze (brutture, lordure) del corpo; così il Sangue di Giesu Cristo lava le anime fedeli da' loro peccati.

das Wasser wäscht alles wieder ab ò weg/

weg/ l'acqua lava e leva ogni frutura (macchia.)
diesen Flecken wäscht der Rhein nicht ab ò weg/ questa macchia (infamia, vergogna) non la lava il Reno, ò tutta l'acqua del Reno, cioè ella è eterna.
[das Küchengeschirr ꝛc.] abwaschen/ lavare, rilavare i piatti, le scudelle, rigovernare le stoviglie di cucina. V. Spülen. Aufwaschen.
sich abwaschen mit etwas/ lavarsi con con qualche cosa. V. Abwischen ꝛc.
Ab-ge-waschen/ Slavato, Lavato &c. Nettato.
§ der Platzregen hat die Gassen und Dächer rein abgewaschen / quello scroscio, quella scossa gagliarda di pioggia hà slavato, nettato, fatto netto le strade e li tetti.
abgewaschene i. e. verblichene Farb/ colore slavato, stinto.
Un-ab-ge-waschen / Non lavato.
§ aus unabgewaschenen Schüsseln essen/ mangiare da'piatti non rilavati prima.
Ab-wasch-lumpe / Ab-wasch-haber/ m. Straccio, Cencio, Strofinaccio da lavare le scudelle ò cose simili.
Ab-wasch-magd / Ab-wäscherin / f. Fante lavatrice di piatti, Guattera di cucina.
Ab-wasch-schaff/ n. Ab-wasch-zuber/ m. Conca, Mastello da lavare le scudelle, Sciacquatoio, Sciacquatore.
Ab-wasch-wasser/ n. Lavacci, Lavature, Sciacquature di piatti (scudelle.) V. Spülwasser.
Ab-waschlich/ Adj. Ciò che si può slavare, Lavabile.
Un-ab-waschlich/ Illavabile, Indelebile.
Ab-waschung/ f. Slavamento, Slavatura.
Auf-waschen/ Lavare sù, Nettare lavando le sporchezze da terra, it. Slavacciare, Sciacquare, it. Calterire lavando.
§ das Blut/ das Gespey oder Unflat von der Erden ꝛc. aufwaschen / lavare, nettare, levare il sangue, gli sputacci e simili lordure da terra &c.
den Stuben ꝛc. boden aufwaschen/ lavare, rilavare, fregare la stanza cioè il suolo di essa. V. Reiben.
das gewaschene Geräte / Leinenzeug aufwaschen/ sciacquare, slavacciare il bucato. V. Ausflossen.
[das Küchengeschirr] aufwaschen/ in der Küche alles aufwaschen/ und rein machen/ lavare, rilavare i piatti ò le scudelle in cucina, ripulire, rigovernare le stoviglie, far la guattera. V. Spülen. Abwaschen.
sich die Finger abwaschen ò sich abwaschen ò durchwaschen/ calterirsi, consumarsi, usarsi le dita, e la pelle lavando e fregando i panni col sapone e liscia. V. Durchwaschen.
Auf-ge-waschen / Lavato sù, Sciacquato.
Auf-wasch-tuch/ n. Auf-wasch haber ò lumpe / Panno, Straccio, Cencio da lavare la stanza, le scudelle &c.
Auf-wasch-wasser/ n. Acqua con cui si hà nettato il suolo &c. *V.* Waschwasser.
Auf-wascherin/ f. Lavatrice di piatti, Guattera. *V.* Spülmagd. Küchenmensch.
Auf-waschung/ f. Lavamento, Slavamento, Slavatura.
Aus-waschen/ Slavare. it. Slavacciare, it. Sciacquare, Risciacquare, it. Lavare fuora, Fare uscire ò sparire, Nettare, Purgare lavando ò fregando, it. met. Sbandire, Sbuccinare lavando.
§ einen Flecken ꝛc. auswaschen/ lavare, slavare una macchia.
die Windeln auswaschen ò waschen/ lavare, slavare, mondare i panni-lini e le fascie di bambini.
etwas nur obenhin auswaschen/ slavacciare alla sfuggita una cosa, darvi una lavacciata ò saponata ò due. V. Aussudeln ꝛc.
die Wäsche auswaschen / sciacquare, risciacquare il bucato. V. Aufwaschen. Ausspülen ꝛc.
das Maul ꝛc. auswaschen/ sciacquare, risciacquare la bocca &c. V. Ausspülen.
*einem das Maul auswaschen ò waschen/ risciacquare la bucca ad uno, met. dargli bene da bere. V. Ausschwancken ꝛc.
das Fleisch/ den Salat ꝛc. auswaschen/ lavare, sciacquare la carne, l'insalata cruda.
das Fleisch/ den Salat ꝛc. einmal auswaschen/ dar'una slavata, slavacciata, una sciacquata alla carne, all' insalata.
den Spül- ò Abwaschhadern wieder auswaschen / sciacquare, risciacquare, slavare lo straccio (cencio) dopo essersene servito à lavare &c.
was uns im Vertrauen gesagt worden/ wieder auswaschen/ überall auswaschen/ sbandire, sbuccinare, ridire per tutto, ciò che ci è stato detto in confidenza ed in secreto.
Aus-ge-waschen/ Slavato, Slavacciato &c.
§ es ist die Sache ausgewaschen worden/ la cosa è stata sbuccinata, sbandita, tradita, sventata colle chiacchere.
Un-aus-ge-waschen / Senza essere slavato &c.
Aus-wäschlich/ Adj. Slavabile, Delebile, Scancellabile per via di lavature.
Un-aus-wäschlich/ Indelebile &c.
§ ein unauswaschlicher Flecken / macchia indelebile, inscancellabile.
Aus-waschung / f. Slavamento &c.
Durch-waschen/ [pr. lung.] Perlavare, Passare, Penetrare, it. Logorare, Usare lavando.
§ sich die Finger durchwaschen ꝛc. V. Aufwaschen ꝛc.
Er-waschen/ Venir'à capo, it Procacciare lavando.
§ das Gerüch ist so schmutzig/ daß mans nicht erwaschen kan / i panni-lini sono si (di maniera, di modo) sporchi, che non si può (che si stenta di) lavarli (nettarli.)
was ich armes Weib sauerlich für die Leute erwasche und erschäure / das habe ich/ io poverissima femina, non hò (tengo) se non quello ch'io mi procaccio (guadagno) lavando e fregando per altrsti con gran fatica.
Uber-waschen/ [prim. br.] Lavare, Slavacciare cioè Sciacquare una cosa leggiermente e alla sfuggita, Darle una sciacquata alla negligenza. *V.* Aussudeln.
§ das Gerät nur ein wenig überwaschen/ idem.
Ver-waschen / Consumare, Smaltire, Logorare lavando.
§ viel Seiffe verwaschen/ consumare molto sapone, à lavare ò lavando.
alles Wasser verwaschen / consumare tutta l'acqua che ci era, lavandone &c.
Ver-waschen/ Consumato, Smaltito lavando, it. Adj. Loquace, Loquacciuto, Garrulo, Dicace, Ciarlone, Cicalone.
§ habt ihr das ganze Stück Seife schon verwaschen? havete consumato già quel si gran pezzotto di sapone?
er (sie) ist gar verwaschen/ sie ist ein verwaschenes Weibsbild/ eine verwaschene Gusche/ ella è una ciarlona loquacciutissima. V. Plaudertasche.
Weg-waschen ꝛc. *V.* Abwaschen ꝛc.
Zer-waschen sich/ Faticare, Travagliare, it. Esser' assiduo e curiolo

riolo à lavare, nettare, forbire, it. Chiaccherare &c.

§ sich zerwaschen an seinen Händen/an seinem Gesicht 2c. usare tanta diligenza, prendere tanta e tanta fatica à lavarsi ben bene le mani, à forbirsi il viso &c.

die zwo Plaudertaschen zerwaschen sich den gantzen Tag/ queste due chiaccherone, ciarlone non fanno altro che chiaccherare &c. tutto 'l dì.

Was.

Wase/m. [da Wiese/prato] Teppa, Teppato, cioè Cespo, Cespuglio, Lotta, Zolla di prato, it. [all'antica.] Prato.

§ grüner Wase/ teppa &c. verde. V. Wasenbusch 2c.

Wasen stechen/ cavare cespi, teppe lotte ò zolle di prato.

einen Wall mit Wasen belegen ò aufführen/ alzare un ramparo, terrapieno de teppati.

Wasen-banck/ Wasen-stul/ f. Panca, Seggio verde (herbuto) fatto di cespi verdi. V. Graß 2c.

Wasen-busch/ m. Zolla di teppa, Teppa verde e herbuta.

Wasen-stecher/m. Cavatore di cespi &c.

Wasen-wall/m. Teppata, Ramparo, Terrapieno di cespi ò di teppato &c.

Wasser/n. Wassers/gen. Wässer/plur. [lo faccio Radice se ben è certissimo che sia corrotto dall' antichissimo Aa/ aha/ aach/ a' quali vocaboli per la difficile loro pronontia, poc'a poco furono proposte e fraposte le lettere w/ e/ t/ colla finale liquida r/ cioè Wahater/ Waater/ Water/ e alla fine Wasser/ essendo proprio all'idioma germanico superiore ò alto, di cangiare il fiamengo e antico t in s/ ss/ s/ per esempio: wat/dat/dit/better/byten/laeten/sleuten 2c. in was/das/dis/besser/beissen/lassen/schliessen] Acqua, it. (collettivamente) Fiume, Ruscello, Rivo, it, Fontana, Pozzo, Vena, it. Pioggia, it. Urina, Sudore, Lagrime, Flegma, Pituita, Limfa, it. Acqua artificiale e lambiccata e simil qualsivoglia licore aqueo &c.

§ Wasser schöpfen/ tragen/ attignere, (cavare) portare acqua ò dell' acqua.

Wasser trincken/ bere dell' acqua.

gesotten Wasser trincken/ bere acqua cotta ò tisana.

ein Trunck/ ein Glaß/ ein Krug 2c. Wasser/ un sorso, un bicchiere, un boccale d'acqua.

er gäbe keinem einen Trunck Wassers/ egli non darebbe un bicchiere di acqua.

Wasser irgendhin leiten/ Wasser führen/ condurre, docciare, condocciare le acque &c. fare acquadotti, (acquadocci.)

Fischreich-Wasser/ acqua pescosa, ò che mena pesci.

fliessend/ rinnend/ rauschend/ sausend Wasser/ acqua fluente, corrente, pispigliante, zampillante, mormorante, susurrante.

gesundes/ heilsames/ vortreflich Wasser/ acqua salutifera ò sana, acqua eccellente.

groß Wasser/ hohes Wasser/ acque alte, grosse, tumenti, innondate.

hartes/ lindes Wasser/ acqua dura, acqua tenera.

kalt Wasser/ acqua fredda.

metallisches Wasser/ acqua metallica.

natürliches Wasser/ acqua naturale.

pfülicht/ pfützicht Wasser/ acqua paludosa, pantanosa, marazzosa.

rein/ sauber/ frisch/ hell/ silber-helles/ klares Wasser/ acqua pura, netta, fresca, limpida, argentina.

wer klar Wasser will/ der gehe zum Brunnen/ chi vuol'acqua chiara, vada alla fonte.

reissend Wasser/ acqua rapida come d'un torrente.

Schiffreich Wasser/ acqua navigabile.

warm Wasser/ acqua calda.

siedend Wasser/ acqua bollente, bogliente.

stehend/ stillstehend/ stilles Wasser/ acque stagnante, morta, stativa, lenta, cheta.

stille Wasser gründen tief 2c. V. Tief.

stinckend faul Wasser/ acqua puzzolente, putrida, corrotta.

süß Wasser/ acqua dolce.

Seefahrer auf süssen Wasser (unerfahrner Kerl) marinaro di acqua dolce.

trübes Wasser/ acqua torbida, torbata. V. Trüben.

tiefes Wasser/ acqua profonda, fonda.

trinckbar/ untrinckbar Wasser/ acqua da bere, acqua non da bere.

ungesundes/ giftiges Wasser/ acqua mal sana, velenosa, virulenta.

untiefes/ seichtes Wasser/ acqua poco profonda.

unrein/ kohtig/ heßlich/ dick/ unsauber 2c. Wasser/ acqua sporca, fangosa, lotosa, lorda, grossa &c.

Wasser in Tafet/ Seiden-gewand/ it. in Holtz: der Tafet hat schöne Wasser/ onde, marazzi, damaschi nella taffettà; marazzi nel legno: questa taffettà hà le onde belle, galanti. Altri Composti pospos. Vedi infra.

Wasser ausgiessen/ ausschütten/ buttare, versare, spargere l'acqua.

das (sein) Wasser lassen/ abflassen/ abschlagen/ lasciare, fare, rendere l'acqua cioè l'orina; orinare.

das Wasser nicht halten ò verhalten konnen/ non poter ritenere l'urina, patire il proffluvio d orina.

Wasser brennen/ distillare, lambiccare acque.

allerhand gebrannte Wasser/ ogni sorte di acque distillate, lavorate.

allerhand köstliche Wasser/ ogni sorte di acque pretiose.

Wasser zusetzen/ metter dell'acqua à fuoco (à bollire.)

einer Stadt/ einem Hause das Wasser benehmen ò entziehen/ levare, togliere, sottrarre l'acqua ad una città, ad una casa (tagliando ò distornandone i canali.)

das Wasser [in der Wasserkunst] lauffen lassen/ far giuocare la fontana.

einem sein Wasser verkauffen/ mittheilen/ vendere, communicare ad uno le sue acque cioè della sua fontana, cisterna, pozzo &c.

die Wasser wachsen/ lauffen über/ lauffen an/ werden groß/ das Wasser wächst/ gehet über/ ergeest sich/ le acque innondano, esondano, s'ingrossano, traboccano, sboccano, s'innalzano; l'acqua cresce &c.

die Wasser verlauffen/ fallen/ le acque scolano, scorrono, cadono, s'abbassano.

das Wasser bleibt stehen/ hat keinen Abfall ò Ablauff/ l'acqua cova, stagna, risiede nè hà scorrenza.

das Wasser fleust mitten durch die Stadt/ l'acqua trameza la città.

messen/ wie tief ein Wasser sey/ scandagliare la profondità (il profondo) d'un'acqua.

einem Wasser und Weid verbieten/ interdire ad uno le acque ed i pascoli cioè sbandirlo, esigliarlo dal paese.

einem das Wasser reichen zum Hände waschen/ dare l'acqua alle mani, presentare, porgere, recar l'acqua ad uno, per lavarsi le mani.

einem das Wasser nicht reichen: er reicht ihm das Wasser nicht/ non porgere l'acqua ad uno: egli non gli porge l'acqua cioè egli è molto inferiore di lui, egli non lo giunge, arriva di gran lunga.

die Augen stunden/ wurden ihm voller Wasser/ gli occhi gli stavano pieni

pieni d' acqua cioè le lagrime gli vennero sù gli occhi.

*Rotz und Wasser weinen / piangere mocci e acqua cioè dirottamente.

die Güter ans Wasser führen lassen far condurre le robbe, i colli all' acqua cioè alla riva per imbarcarle.

am ò neben dem Wasser spatziren gehen/spasseggiarsi lungo l'acqua ò da riva dell'acqua (del fiume, del mare.)

einem das Wasser bis ans ò ins Maul kommen/ venir l'acqua fin'alla bocca ad uno.

wo ihm das Wasser bis ans Maul komt / so wird er schon schwimmen lernen/ quando l' acqua gli verrà, giungerà alla bocca, all'hora imparerà à nuotare.

auf ò über ò ob dem Wasser schwimmen/ nuotare à galla [dell' acque.]

sich aufs Wasser begeben / mettersi sull'acqua, cioè imbarcarsi per andare per mare.

aufm Wasser fahren/ andare per acqua. V. Schiffen.

das ist Wasser auf seine Müle/ quest' acqua sul suo mulino.

Wasser in Rhein / in die Donau ꝛc. tragen/ portare acqua nel Reno, Danubio &c.

aus dem Wasser ziehen/ nehmen / fischen/ cavare, tirare fuori dell' acqua.

aus Wasser und Geist wiedergeboren/ regenerato, regenito di acqua e di spirito santo.

den Salat aus zweyen ò dreyen Wassern auswaschen / lavare l' insalata in ò da due ò trè acque, cioè due ò trè volte.

der Spinat soll in seinem eigenem Wasser gesotten werden / gli spinacci hanno da esser cotte nella propria loro acqua.

ausser dem Wasser: ein Mönch ausser seinem Kloster ist wie ein Fisch ausser dem Wasser / fuori dell' acqua: un monaco fuori del suo chiostro, è come un pesce fuori dell' acqua.

disseits des Wassers/ di quà dell' acqua (del fiume, lago &c.)

jenseits des Wassers / di là dell'acqua (del fiume.)

bey dem Wasser/vicino, presso all', it. alla, sulla riva dell'acqua.

geht nicht bey das Wasser! non vi accostate, appressate all'acqua!

nahe beym Wasser wohnen/habitare, stare sulla riva dell' acqua.

durchs Wasser waten / guadare l'acqua; passarla à guado.

mitten durchs Wasser lauffen/reiten/ gehen/schwimmen ꝛc. correre, cavalcare, caminare, nuotare per mezo dell'acqua &c.

für grossem Wasser nicht fortkönnen/ esser ritardato, impedito nel suo camino, non poter oltre per la grossezza delle acque.

gegen ò wider das Wasser fahren ò das Wasser hinauffahren/ navigare, vogare contro la corrente ò à monte, a contramonte dell'acqua.

in grossem Wasser schwimmen / nuotare nelle grandi acque, met. haver' affluenza di ogni bene.

im Wasser ligen / stare come sepolto nel fondo delle acque.

es ligen viel Schätze im Wasser / vi stanno molti tesori sepolti, approfondati nelle acque.

ins Wasser fallen/ins Wasser stürtzen/ werffen/cascare, cadere, precipitare, gettare nell' acqua.

ins Wasser sencken/versencken/affondare, approfondare, innabbissare nell'acqua.

der Hirsch laufft ins Wasser/ il cervo batte l' acqua.

die Pferde ꝛc. ins Wasser reiten/sguazzare, bagnare i cavalli &c.

im trüben Wasser fischen/pescare nell' acqua torbida.

im Wasser ertrincken / umkommen / ersauffen/ affogarsi, annegarsi, perire nelle acque.

einen im Wasser ersäuffen / ertrâncken/ affogare, annegare, suffocare uno nelle acque.

im Wasser leben/vivere, sossistere nell' acqua.

was beydes im Wasser und auf Erden lebt/ amfibio.

gantz ò über un über im Wasser seyn/ einem das Wasser über das Gesicht und über den Leib lauffen / esser tutto, tututto in acqua. V. Schwitzen.

einen mit Wasser und Brod speisen/ nudrire, tenere, mantenere, far vivere à pane ed acqua.

in Wasser und Brod fasten/ digiunare in pane ed acqua.

mit Wasser begiessen/ besprengen/beschütten/ spargere, innaffiare d'acqua; buttare dell'acqua addosso.

mit Wasser waschen/abwaschen/lavare con acqua.

die Schiffe mit frischem Wasser versehen/ far acqua ò dell' acqua per fornirne una flotta.

mit dem Wasser fahren / navigare, andare alla fila, alla seconda ò colla corrente dell'acqua.

nach dem ò zum Wasser gehen/ andare, incaminarsi, calare verso l'acqua ò la riva di essa.

ohne Wasser: ein Land ꝛc. ohne Wasser / oder da kein Wasser ist/ senz'acqua, innacquoso: in paese &c. senz'acqua, terra innacquosa, inirrigua, secca, asciuta. V. Dörr.

über dem Wasser schweben/ moversi, sostenersi in arie sulle acque.

über ein Wasser fahren/ traghettare, passare una acqua.

über ein Wasser setzen / schwimmen/ passare, francare un' acqua à cavallo, à nuoto.

sich ums Wasser ò wegen des Wassers zancken/ altercare, contendere, contrastare per l'acqua, cioè qualche fontana, pozzo &c. e l'uso ò la proprietà di esso.

ein Land unter Wasser setzen/metter' un paese sott' acqua; sottacquarlo, allagarlo, affondarlo, soppozzarlo.

unter dem Wasser ò unters Wasser schwimmen/ nuotare sott' acqua, nuotar' invisibile.

Wasser tretten können/idem, it. sapere, pestare ò calcare acqua cioè caminare sopra l'acqua.

zu Wasser gehen/zu Wasser reisen ꝛc. andare, viaggiare &c. per acqua, it. per mare.

zu Wasser werden: der Schnee wird endlich zu Wasser/ farsi acqua cioè disfarsi, dileguarsi, struggersi, sciogliersi, risolversi, squagliarsi in acqua: la neve si dilegua, si risolve &c. in acqua.

der Schnee wird zu Wasser/ la neve si fà in acqua, si dilegua, disfà. Ved. Schmeltzen ꝛc.

eines Vor- oder Anschlag zu Wasser werden; sein Anschlag/ der Tractat ꝛc. ist zu Wasser wordē/ disfarsi in acqua cioè met. andar'à monte; sciogliersi, dissolversi, arenarsi &c. il disegno, il tentativo, il trattato, il negotio è andato à monte, in aria, è fallito, svanito, precipitato, s'è reso vano, elusorio. Ved. Zerschlagen ꝛc. Nichts ꝛc.

weit entlegenes Wasser lescht kein nahes Feuer / acqua lontana non spegne fuoco vicino.

—wasser/ [in Compos. pospofit. di Soggetto hà un'infinità di Nomi Composti di moltifaria significatione; per esemp.]

§ Abwasch-wasser ꝛc. V. Spülwasser.

Anis-wasser/ acqua, it. acqua-vita d' aniso ò anisata.

Artzney-wasser/ acqua medicata ò medicinale.

Augen-wasser/ acqua per gli occhi, met. lagrime.

es wird Augenwasser setzen/le lagrime non mancaranno.

Bach-wasser/ acqua di ruscello (rivo.)

Bad- ò Bade-wasser/ acqua da bagno ò da bagnarvisi.

Bann- ò gehegt Wasser / acqua banale.

Berg-wasser/ acqua di ò dalla montagna.

Bitter-wasser/ acqua amara (giudiciaria.)

Brech-wasser/ acqua vomitiva.
Brühe wasser/ acqua calda da broare herbe porci, da spiumare volatili.
Brunn - ò Brunnen-wasser / acqua di fontana, it. di pozzo.
Brunz-wasser / Harn-wasser/ acqua d'orina cioè orina. V. Nacht.
Brust-wasser/ acqua pettorale, it. acqua asmatica.
Eis-wasser/ acqua di, ò scolata da ghiaccio, it. ghiacciata.
Erb-wasser/acqua[fontana &c.]hereditaria.
Fahr-wasser/Schiff-wasser/acqua navigabile, it. per il quale si naviga.
Fall-ò Abfall-wasser/ (Abfall) acqua seconda d' una fontana domestica.
Felsen-wasser/Stein-wasser/ acqua viva di rocca (roccia) ò rocciana.
Fieber-wasser / acqua febbri-fuga.
Fisch-wasser / acqua pescosa ò che mena pesci, it. peschiera, conserva da pesci.
Fließ-ò Fluß-wasser/acqua di fiume ò fiumana, it. acqua perenne.
Fuß wasser / acqua da lavare dove si sono lavati i piedi.
Gersten-wasser/ [acqua] orzata, tisana.
Gift-wasser / acqua tossicata, attossicata, it. acqua teriacale.
Glied-wasser / acqua delle giunture, it. humor seroso de gli articoli.
Gold-wasser/ acqua fiumana frà di cui arene si trovano grumoli di oro.
Gurgel-wasser/ acqua medicata da gargarizzare il collo (la gola) gargarismo.
Hader-wasser/ Zanck-wasser/ acqua fontana da generar contrasto, met. materia di celebrata controversia.
Hammer-wasser / acqua che volge una ruota da maglio.
Hand-wasser/ acqua da [lavare le] mani.
einem das Handwasser reichen/ dar l' acqua alle mani di uno.
Haupt wasser/ acqua capitale.
Heil-wasser/ acqua salutare contro qualche malatia, massime minerale, cioè naturalmente.
Honig-wasser/ acqua-miele , acqua melita, hidro-miele.
Jungfern-wasser/ orina-vergine ò di vergine.
Käse-wasser/ acqua cioè sero cavato di latte.
Kinder-wasser/Weiber-wasser/acqua vita [da embrioni] confortativa di donne gravide.
Koch wasser/ acqua netta da cucinare e per uso di cucina.
Kraft wasser / acqua confortativa, cordiale.
Kräuter- ò Heilkräuter-wasser / acqua con infusione di herbe salutifere.

Kühl-wasser / acqua freschissima da rinfrescare, it. acqua refrigerante.
den Wein ins Kühlwasser setzen/ metter'il vino à rinfrescare.
Kunst-wasser/ acqua artificiale, it. fontana, acqua di artificio.
Kupfer-wasser/ vitriolo.
Lebens-wasser/ acqua-vita V. Brandwein.
Leim-wasser/ acqua collata.
Lesch-wasser/ Schmids-wasser/ acqua da spegnere il ferro rovente.
Lindenblüh-wasser/ acqua di fiori di tiglia.
Magen wasser/ acqua, it. acqua-vita stomacale.
Meer-wasser/See-wasser / acqua di mare ò marina.
Melissen-wasser / acqua di melissa ò citronella.
Mül-ò Mahl-wasser/ acqua che volge un mulino.
Mutter-wasser/Gebär-wasser/ acqua uterina che precede il parto.
Nacht-wasser/ acqua di notte cioè orina. V. Nacht.
Ober-himmlisch-wasser/acqua sopraceleste ò sopracelestiale (acquæ, quæ supra cœlos sunt.)
*October-wasser / acqua d' Ottobre cioè vino.
Perlen-wasser / acqua perlata ò di perle.
Pfützen-/it. Pful-ò Lacken-wasser/ acqua di pantano ò di laguna.
Poley-wasser/ acqua di pulegio.
Pomeranzen-blüh-wasser / acqua di fiori di naranzi.
Pomp - ò Pompen-wasser / acqua di pompa ò tromba, it. acqua di sentina.
Quell-ò Quellen-wasser/ it. Spring-wasser/ acqua sorgiva , sortiva. V. Quelle.
Reben-wasser/ acqua ò lagrima di vite, met. vino.
Regen-wasser / acqua piovana ò di pioggia. V. Regen.
Regen-wasser fangen / raccogliere dell' acqua piovana.
Rhein-wasser / acqua fiumana del Reno.
così si dice : Donau- / Mayn-/ Neckar-/ Tauber-/ Pegnitz-/ Lech- &c. wasser/ acqua del Danubio, del Meno, del Neccaro, della Tubera, della Pegnese, del Lico &c.
Regen-sarck ò Zistern-wasser/ acqua di cisterna.
Röhren-ò Röhr-wasser/acqua di doccia ò cannale.
Rosen-wasser / acqua di rose ò acqua rosa ò rosacea.
Rosmarin-wasser/ acqua di rosmarino.
Salben-wasser/ acqua di salvia.
Salz -wasser/ acqua salata, it. da preparare ò cocere il sale.

Saur-wasser/ [acqua] acidula minerale. V. Saur.
das Saurwasser trincken/ die Saurwasser-cur gebrauchen/ bere, prendere le acidule, usare la cura delle acidule ò acque minerali.
Scheide-wasser / Etz-wasser / acqua regia, acqua forte, acqua da partire.
Schiff-wasser/ acqua di sentina. Lat. nautea.
Schlag wasser/ acqua apoplettica.
Schminck-ò Abwisch-wasser/ acqua da bellettarsi, liscio.
Schnee-wasser/ acqua nevale ò di neve.
Schöpf-brunnen-/ it. Brunnen-wasser/ acqua di pozzo.
Schwanck-wasser/ acqua da sciacquare i bicchieri, it. sciacquature di bicchieri.
Seifen wasser/ acqua di sapone, it. slavacci, saponacci.
Spring wasser &c. V. Quellenwasser.
Spül-ò Abwasch-wasser / acqua da lavare le scudelle, it. lavature, lavacci di esse, met. suppa magra, sporca, e che fa stomaco. V. Spülen.
Stahl wasser/ acqua acciarata ò chalibeata.
Sudel-wasser/ acqua da slavacciare, it. slavacciature.
Süs-wasser/ acqua dolce.
Tauf-wasser/ acqua di battesimo ò da battezzare.
Thau wasser/ acqua di ruggiada.
Trinck-wasser/ acqua da bevere.
Wacholder-wasser/ acqua, it. acqua-vita di ginepri.
Wald-wasser/ acqua da boschi.
Wasch wasser/ acqua da lavare, it. lavacci, saponacci, lavature, cioè acque in cui s'è già lavato.
Weyh-wasser / acqua santa ò benedetta.
Wiesen-wasser/ acqua da irrigare i prati ò ch'è e si stagna sù i prati.
Wunder-wasser / acqua miracolosa, ò prodotta per miracolo.
Zimmet-wasser/ acqua di cannella.
Zitronen-wasser/ acqua di cedro.
Zucker-wasser/ acqua zuccherata, inzuccherata.

Wasser-[in Composit. prepos. ò di Predicato, non hà manco Composti, per esempio :
Wasser-ampfer/ m. Lapato palustre.
Wasser-amsel/ f. Merula acquatica.
Wasser-arm / Wasser-los / Adj. Mancante, Penuriante di acqua.
Wasser-artig/Adj. Acquatico.
§ Wasser-artige Thiere/animale acquatico.
Wasser-bach/ m. Ruscello, Rivo.

Wasser-bad/n. Bagno, Lavacro.
§ das Wasserbad der Wiedergeburt/ il lavacro della regeneratione.
Wasser-bau / f. Fabrica che hà i fondamenti nell'acqua.
Wasser-back/m. Bacinone grande e largo da acqua, Lat. labrum, mare.
Wasser-beschreibung/ Wasserkarte/f. Hidrografia. Carta hidrografica.
Wasser-birn/f. (Wässerling) Pera acquatica (sorte di pera succolenta, ò di molto e soavissimo sugo.
Wasser-blase / Wasser-schnalle/ f. Bolla acquaiuola, Sonaglio d'acqua.
Wasser-bley/n. Piombo dolce ò di Spagna.
Wasser-blum/ f. Fiore acquatico, Hidranto.
Wasser-bolle/Wasser-kelle/f. Wasser-schöpfer/m. Ampolla in forma di cazza fonda e cupa col manico lungo da pigliare ò cavar'acqua da qualche conca ò altro vaso.
Wasser-brenner/m. Distillatore, Lambiccatore di acque.
Wasser-brey/m Bollito, Polenta di acqua e di farina.
Wasser-butte/ f. Brenta, Bigoncia da portar l'acqua in dosso.
Wasser-bütte ò bötte &c. V. Wasser-zuber &c.
Wasser-eimer/m. Secchio, Secchia da acqua.
Wasser-fall/m. Cascata di acque, it. Cateratta.
Wasser-fang/m. Wasser-samlung/ f. Raccolta di acque.
Wasser-farbe/ f. Colore di acqua ò acquarello.
§ mit Wasserfarben malen/ dipignere à guazzo ò sguazzo, it. in fresco.
Wasser-feuer/ m. Fuoco artificiale che arde in mezo delle acque.
Wasser-flecken/m. Macchia venuta da acqua ò acquaruola.
Wasser-floch/ m. Acáro, Pulce acquatica.
Wasser-fluss/m. Flusso di acque, it. Fiume.
Wasser-flut/m. Fiottamento, Fiotto, it. Diluvio di acque.
Wasser-fräulein/Wasser-weib/ n. Sirene.

Wasser-frosch/ m. Rana acquatica.
Wasser-furch/f. Solco acquaio.
Wasser-gang/m. Condotto, Canale di acqua. V. Wasserleitung.
Wassers-gefahr / Wassersnoht/ f. Pericolo, Necessità da perire nelle acque ò nell'innondatione.
§ für Feur-und Wassersnoht behüt uns lieber HErre GOTT! da'pericoli di fuoco e di acque, liberaci o Signore!
Wasser-geräusch/Wasserrauschen/ n. Strepito, Susurro, Mormorio di acque correnti.
Wasser-geschichte / Wasser-historien/ Auvenimenti, Auventure, Cose accadute per mare e sù i fiumi.
Wasser-geschirr/Wasser-gefäß/m. Vaso, Ricetto da acqua.
Wasser-glas/n. Fiola, Fiasco, Bottiglia di vetro da certa acqua.
Wasser-gott/m. Dio delle acque, it. marino, Tritone.
§ die Wassergötter/ li dei del mare, tritoni.
Wasser-göttin / Wasser-nimphe/ Dea, Nimfa di acque, Naiade.
Wasser-graben/ m. Fossa fornita di acque.
§ eine Stadt mit Wassergräben befestigen/ fortificare una piazza di fosse tali.
Wasser-grube/f. Buca piena di acqua.
Wasser-gumpf / Wasser-golf/ m. Golfo, Gorgo, Vortice di acqua.
Wasser-guss/ m. Versata, Scossa di acqua, Roverscio, Scroscio di pioggia, it. Sciacquatoio, Sciacquatore, Lavatrina, Scafa, Scolatoio di cucina. V. Guss. Wasserstein.
§ Wasserguss in der Küche/ idem.
Wasser-hafen/m. Cocoma da acqua.
Wasser-hart/Wasser-steif/Adj. Duro, Intirizzito, Rigido di acqua.
Wasser-hund/m. Cane da acqua, Can barbone ò peloso.
Wasser-hündlein/m. Cagnuolo da acqua, Barbetto.
Wasser-kännel / Wasser-kannal / Doccia, it. Cannale di acqua.
Wasser-katz/f. Gatta da acqua (mare) marina.

§ die Holländer seynd Wasserkatzen/ gli hollandesi sono gatte marine cioè auvezzi alla navigatione.
Wasser-kessel/ m. Caldaia da scaldar l'acqua.
Wasser-knoblauch / m. Aglio acquatico, cioè Scordio.
Wasser-kraut/ n. Wasser-kräuter/ Herbe acquatiche, palustri.
Wasser-krug/m. Brocca da acqua.
Wasser-kübel/ m. Mastello, Tinellino. Cupetta da acqua.
Wasser-kugel/ f. Palla di fuoco d'artificio che arde in mezo delle acque.
Wasser-kunst/f. Wasser-spiel /Machina hidraulica, it. Giuoco di acque di artificio.
§ die Wasserkunst springen lassen/ far giuocare le acque di artificio.
Wasserkunst zum Feuerleschen/ machina(tromba)di acque tale à smorzare un'incendio.
Wasser-künstler / m. Fontanaio, Maestro di fontane ò acque di artificio. V. Röhrenmeister.
Wasser-kur/ f. Cura che si fà con acque medicate ò acidule.
Wasser-land/n. Paese irrigato (irriguo) abbondante, affluente di acque, Terra acquosa.
Wasser-lauff / Corso, Decorso, Scorso. Scorrenza, it. Letto, Corrente dell'acque. V. Wasser-strom. Ablauff.
Wasser-leiter / m. Condottiere, Conducitore di acque e fontane. V. Röhrenmeister &c. Wasser-künstler &c.
Wasser-leitung/f. Aquedotto, Acquidotto, Acquidoccio.
Wasser-linsen / Lenti acquatiche ò palustri, Lenticchie di pantano.
Wasser-mann/ m. Acquario, Acquaio.
§ die Sonne gehet/tritt in Wassermañ/ il sole entra nel segno dell'acquario.
Wasser-maus/Wasser-ratz/ f. Topo, Ratto acquatico.
Wasser-mühle/f. Mulino da acqua.
Wasser-müntze/f. Menta acquatica ò palustre.
Wasser-nuss/ n. Tribolo, Tartuffo acquatico. V. Meer-nuss.
Wasser-ordnung/f. Ordine, Ordinanza circa le acque.

Wasser-otter ꝛc. *V.* Wasserschlang ꝛc.

W[illegible]sser-perle/ f. Perla di acqua ò artificiale.

Wasser pfeffer/m. Pepe acquatico o palustre.

Wasser pferd/ Wasser-roß/ n. Cavallo marino, Hippocampo.

Wass[illegible]r-pom[illegible]/ f. Tromba, Pomba ò Pom[illegible]a da attignere acqua.

Wasser-quel[illegible]e/ f. Sorg[illegible]nte, Sorgiva, Fonte, Scaturigine di acque vive.

Wasser-rabe/ m. Corbo acquatico.

Wass[illegible]r-rad/ n. Ruota che viene volta dall' acqua, it. Ruota à bottacci. *V.* Schöpfrad.

Wasser-recht/ n. Dritto, Privilegio, Usofrutto delle acque, it. di condurle dove occorre.

Wasser-reich/ Adj. Ricco cioè Affluente, Abbondante, Irriguo &c. di acque.

§ ein wasserreiches Land/ wasserreicher Garten/ paese, giardino &c. irriguo dove ci è abbondanza di acque e di fontane.

eine wasserreiche Heimlichkeit / wasserreiches heimlich Gemach / cesso, destro, cacatoio che riesce in qualche acqua corrente che mena via le immonditie.

Wass[illegible]r-rinne/ f. Grondaia, it. Canale da acque.

Wasser-riß/ Wasser schade/ m. Rottura, it Danno fatto dall' innondatione alle rive, lidi, campi, case, mulini &c

Wass[illegible]r-röhre/ f. Wasser-teuchel/ m. Doccia, Cannale da acque.

Wasser-sammlung ò versammlung/ f. Raccolta di acqua. *V.* Wasserstan[illegible].

Wasser-sand/ Wasser kiß/ m. Arena, sabbia cavata del fondo d'un fiume.

Wass[illegible]r-sarg / m. Wasser-kasten/ Wasser-behält[illegible]r / m. Cisterna, Conserva da acque.

Wasser-schade ꝛc. *V.* Wasserriß ꝛc.

Wasser scheu/ Adj. Fuggi-ò Schiva-l'acqua, Uno che fugge ed abhorre le acque.

§ *ein wasserscheuer Jung/ Diener/ un ragazzo, servitore che fugge l'acqua, per non bere che vino &c.

Wasser-schlange / Wasser-otter/ f. Hidra Serpente acquatico.

Wasser-schloß/ m Castello fabricato sulle ò nelle acque.

Wasser-schnepfe/ f. Wasser-schnepflein n. Beccaccina acquatica.

Wasser-spinne/ f. Wass[illegible]r kanker/ m. Ragnuolo acquatico, Tipola.

Wass[illegible]r-spritze / f. Schizzatoio, Schizzo, Siringone da acqua &c.

Wass[illegible]r-stadt/ f. Città situata sù ò alle sponde d'un fiume.

W[illegible]sser-stange/ f. Stanga da portar una tina d'acqua in ispalla.

§ *das Bier/ den Wein ꝛc. mit der Wasserstange schlagen ò pantschen/ dar al vino ò alla birra con quella stanga; cioè adacquarlo, battezzarlo ben bene.

Wasser-stein/ m. Scolatore, Sciacquatrina, Scafa, Lavatrina [di cucina] gall. evier. *V.* Spülstein.

Wasser stein/ n. Selce. *V.* Kiesel.

Wasser-strafe/ f. Castigo, Flagello di Dio per innondationi, it. Pena capitale d'esser annegato.

Wasser-strom/ m. Fiume, Fiumara, Corrente, Filo di acque. *V.* Strom.

Wasser-strudel/ Wasser-wirbel/ m. Gorgo, Gorgoglio, Vortice di acque grosse e grandi.

Wasser-stube/ f. Raccolta e Conserva da acque di fontana d'artificio.

Wasser-stütze ò stitze/ f. Bottaccio da acqua.

Wasser-sucht/ f. Hidropisia.

Wasser-süchtig/ Adj. Hidropico.

Wasser suppe / Wasser-schnalle ò schnaltze/ Suppa ò Minestra magra d' acqua e sale con pochissimo grasso.

Wasser-taucher/ Wassertretter/ m. Nuotatore sott'acqua. Lat. Urinator.

Wass[illegible]r-taufe/ f. Battesimo che si fà con acqua.

Wasser-teuchel ꝛc. *V.* Wasserröhre ꝛc.

Wasser-theil/ n. Parte, Portione di un'acqua commune frà più persone.

Wasser-thier/ n. Animale acquatico.

§ Wasser-und Erden-thier/ animal' anfibio.

Wasser-träger/ n. Port'acqua, Acquaiuolo, Acquaio, it Guattaro.

Wasser-trinker / Wasser-säuffer/ m. Bevil'acqua, Bevitore di acque.

Wasser-trog/ m. Truogo, Albio, Pila da acqua.

Wasser-tropf/ m. Goccia di acqua.

Wasser-uhr/ f. Clepsidra, Horiuolo [de gli antichi] dove in vece di arena come hoggi, colava dell' acqua.

Wasservogel/ m. Uccello acquatico.

Wasser-wär ò wehr/ m. Argine, Dicco, Riparo, Arzere contro la forza delle acque.

Wass[illegible]r-wegerich/ m. Plantaggine palustre ò acquatico.

W[illegible]ss[illegible]r-weide/ f. Silero, Salce acquatico.

Wass[illegible]r-wein/ m. Vino acquaticcio; Acquarella, Posca, it. Vino troppo adacquato, dove l'acqua supera il vino. *Vino nato sotto'l segno dell' Acquario.

Wasser-werck/ m. Macchia, Ordegno, Fontana di acque d'artificio, *V.* Wasserkunst.

Wasser-wirbel ꝛc. *V.* Wasserstrudel ꝛc.

Wass[illegible]r-wogen/ Onde, Flutti, massime quelli che vanno in giro nelle acque profondissime.

Wasser-zauberer/ m. Hidromante.

Wasser-zech/ Wasser-debauche/ f. Stravizzo, Beveria di acqua cioè di case, di thé &c

Wasser-zoll/ m Dazio, Gabella che si paga in qualche porto &c.

W[illegible]ss[illegible]r-zuber / m. Wasser-kufe / Wasser-bütte ò bötte / f. Tina, Tino, Tinaccio da acqua.

Wässer/ plur. [term. di mare mediterr.] Acque. *V.* Meer.

§ es sollen in selbigen Wässern verschiedene türckische Raub-Galeeren gesehen werden/ dicono vederfi (scoprirsi) in quelle acque diverse galere di corsari turcheschi.

Wässerlein/ n. Acquetta, Acquarella, Acquicello, it. Ruscello, Ruscelletto, it. Fontanella. *V.* Bächlein.

§ ein helles/ silbern/ sanfft rauschelendes/ mit den Steinlein zanckendes ꝛc. Wäs-

rc. Wässerlein/ ruscelletto, chiaro, argentino, susurrante, zampillante, mormoreggiante con un dolce mormorio ò susurro.
Quell-ò Spring-wässerlein/ acquarella, fontanella sorgiva, viva.

Ge-wässer/n. Acque massime innondate, grosse, traboccate, sboccate, alte, it. Sguazzo di pioggia.
§ starckes/hohes/ anlauffendes/ reissendes rc. Gewässer ò Wasser/ sboccamento, sbocco, trabocco di acque, innondamento, innondatione.
für dem grossen Gewässer nicht fortkommen/ non poter tirar'innanzi, vigiare &c. per la grossezza altezze delle acque.
Schnee-/Regen-rc. Gewässer/ sguazzo di acqua da nevi, pioggie &c.
Wasch-rc.-gewässer/ sguazzo dal lavare &c.
köstliches/ wolriechendes Gewässer/ Schminck-rc.-gewässer/ acque pretiose, odorifere, nette, it. da lisciare ò bellettarsi.

Wässerling/m. Frutto ò altra cosa nata nelle acque, it. Certa specie di pera di buon sugo ò succolenta, it. Vino adacquato assai.

Wässerig/ wässericht/ Adj. Acquolo, Acquazzolo, Guazzolo, Sguazzolo, it. Acquatico.
§ wässeriger Wein/ vino acquoso, it. troppo adacquato.
wässeriges Geblüt/ sangue acquoso.
wässerige Feuchtigkeit im Leibe/ humore acquoso, seroso nel corpo.
wässeriger Natur/ naturale, temporamento humido, it. acquatico.
wässerige Luftgeschichten / wässerige Geschichten in der Luft/ meteori acquosi.
wässerige Felder/ wässeriger Boden/ campagna sguazzosa, terreno sguazzoso, humido. V. Feucht.
wässerige Wege/ camini sguazzosi, humidi.
einem das Maul wässerig machen/ far venire l'acqua (l'acquarella) in bocca ad uno. V. Wässeren.

Wässern/Verb. impers. Acquare, Bagnare. Sciacquare.
§ einem die Zähne/ das Maul nach etwas wässern/ venir'ad uno l'acqua alla bocca, a' denti per brama di qualche cosa; mangiar'un boccone prima di haverlo in bocca.

Wässern/ Adacquare. Innacquare, it. innaffiare, Irrigare, Bagnare, it. Immollare. Ammollare, Macerare, Metter'in molle, macero, it. Dissalare, it. Lasciar stare in molle ò in macero ò dissalare. V. Einwässern.
§ den Wein rc. wässern / adacquare temprare, stemprare il vino.
die Wiesen rc. wässern/ adacquare, rigare, irrigare i prati &c.
den Garten / die Gewächse wässern/ innacquare, innaffiare, irrigare il giardino, le piante. V. Giessen.
Weiden/ Reife/ Reifstecken wässern/ macerare salici, cerchi &c. metterli in molle &c.
Salat wässern/ sciacquare l'insalata. V. Waschen.
Flachs/ Hanf rc. wässern/ macerare, fracidare, infracidare lini, cannapi &c.
Stockfisch/ Plateisen/ dörre Fische rc. wässern/ macerare, immollare &c. merlucci, pesci secchi &c. V. Weichen.
der Stockfisch/ die Plateis muß/ die gesalzene Heringe müssen zuvor wässern/ il merluzzo, la suola deve, le arenghe devono star' prima in molle, in macero; devono dissalarsi, stemprarsi prima.
Hering/ Laberdon ò gesalzene Fische wässern/ macerare, dissalare arenghe, aberdano, pesci salati.
Zeuge/ als Tafet rc. wässern/ ondare, ondeggiare, marezzare, damaschinare drappi, come taffetà &c.

Ge-wässert/ Acquato, Adacquato, Bagnato, it. Innaffiato, it. Macerato, (Macero,) it. Ondeggiato.
§ es hat ihm das Maul lang darnach gewässert/ la bocca gli stette un pezzo pieno di acqua dietro à questo; cioè vi hà aspirato.
gewässerter Wein rc. vino adacquato, stemprato &c.
gewässerter Wein/ gelästerter Wein/ vino adacquato non vale un fiato.
gewässerter Stockfisch/ gewässerte Hering rc. merluzzo macero, arenghe dissalate &c.
gewässerter Tafet rc. taffetà &c. ondata, ondolata, marezzata, lavorata, damaschinata à onde, à acque.

Un-ge-wässert/ Disinnacquato, Non macerato.
§ einen Peckelhering ungewässert essen/ mangiar'una arenga senza dissalarla prima.
ungewässerter Tafet rc. taffetà senza onde cioè schietta. V. Glatt.

Wässer-rinne/ f. Cannale, Doccia da rigar'i prati &c.

Wässer-zuber/m. Tinaccio da raccoglier'acqua da rigare, innaffiare, it. da bagnare, macerare, immollare, dissalare &c.

Wässerer/ m. Adacquatore, Irrigatore &c.

Wässerung/ f. Adacquamento, Irrigamento, Maceramento &c.

Wässerungs-recht/n Dritto da poter'irrigare i prati &c.

Verb. Composit.

An-wässern/ be-wässern/ [Verb. poet.] Adacquare, Innacquare, Bagnare.
§ die Wiesen rc. anwässern/ adacquare, irrigare, rigare i prati. V. Wässern.

Durch-wässern/ Far penetrare, trapassare l'acqua da per tutto, adacquando, macerando &c.
§ die Häring rc. wol durchwässern lassen/ dissalare ben bene le arenghe &c.
den Wiesengrund aller Orten durchwässern/ irrigare, far bere i prati da per tutto abbondantissimamente.

Ein-wässern/ Mettere in molle, in macero, Immollare &c. V. Einweichen rc.
§ Stockfisch/ Reife rc. einwässern/ immollare merlucci, cerchi da botti, metterli in macero (molle.)

Ein-ge-wässert/ Messo in molle &c.

Ver-wässern/ zer-wässern/ Guastare, Perdere con troppo macerare &c.
§ die Hering rc. verwässern lassen/ dissalare troppo le arenghe &c.

Watschger rc. V. Watsack. Reusack. Rantzen rc.

Wat.

Waten/ watten/ [da aha/wa e Wasser/acqua] Guadare, Guazzare, Valicare. Travalicare, Variare, Passare à guado (à guazzo) un' acqua. V. Durchwaten.
§ durch ein Wasser waten/ idem.
biß über die Knie waten müssen/ dover guadare fin' alle ginocchia.

Ge-watet/ gewattet/ Guadato &c. Velicato, Varcato.

Wat-sack/ it. Watschger / [forse da guadare con esso] Bolgia, Valigia, Sacchetta, Tascona da cuoio.

Watung/ f. Guadamento &c.

Wate/ f. Guado, Guazzo, Valico (Varco) Travalico. V. Furt.
§ Fischer-wate ò Wate/ tragola, verricolo (specie di rete, da pescare.)

Verb. Compos.

Durch-waten/ überwaten/ Passare, Trapassare à guado, Travalicare. V. Waten.

§ es ist nicht tief/es kan einer durchwaten/ l'acqua qui non è profonda, se la può passare à guado.
ein Wasser/da man durchwaten kan/ acqua guadabile,guazzabile,valicabile, varcabile.
probiren/ob man durchwaten könne/ tentar'il guado,il varco.

Watte/f. [di rádic. dub.] Ovata cioè Stoppa ò Borra di seta feltrata che serve per sodero.
§ Seiden-watte/ idem.
mit Watte gefüttert / foderato di ovata.

Web.

Webel/Weibel/ m. [da weben/ esser'attivo,industrio] Sergente d'una compagnia.
§ Feld-webel/ idem.
Webelen 2c. *V.* Weben 2c.

Weben/ [ed il suo Diminutiv. webelen e webern/ Verb.antic. neutr. se ben hoggi di poc' uso fuor di Sassonia] Moversi, Agitarsi, Agire, Havere e far moto, attione,brillo,(brio)movimento naturale di animale vivente *V.* Wegen Bewegen. Regen 2c. it. Schweben 2c.
§ leben und weben / idem.
in Ihm leben / weben und seynd wir/ in Lui viviamo,ci moviamo e siamo. Act. 17.28.
alles was da lebt und webt/ tutto ciò che vive e si muove.
mit Händen und Füssen webern/ moversi,agitarsi,agire con mani e piedi. V.Zappeln.
es lebt und webt alles an ihm/ tutto vive e muove in lui, egli è tutto vita e attione (vigore.)
im Hause herumwebeln / discorrere, raggirarsi quà e là per casa.
immer zu was zu webeln haben / esser sempre in attione,in opera, in ballo, non riposare mai.
Webend/webelend/Movente,Agente &c.
§ alle lebend-und webende(schwebende) Creaturen / tutte le creature che vivono e si muovono.
Ge-webt/ge-webelt/ Mossosi,Agitatosi &c.
Webicht/webelicht/webelhaft/ Adj. Vegeto, Vivace, Vivido, Attivo. Attuoso,Operoso, it.Frequentato, Popoloso.
§ ein webichter Geist/ spirito attuoso, ingegno vivace,fiorito,vivente.
ein webichter / webelichter Mensch / huomo attivo , operoso , negotioso, industrioso , brillante.
ein webelichter Ort/ luogo molto frequentato, dove và e si trova sempre molta gente (molto popolo.)

Weben/ [senza dubio da weben/ webern/moversi,agitarsi] Tessere. Fabricare, Fare [tessendo ò sul telaio.]
§ Tuch/ Zeug/ Barchat/ Zwilch 2c. weben/ tessere,fabricare drappi,robbe, tele,fustagni,terlicci. V.Wircken.
Borten/ Spitzen 2c. weben/ tessere &c. galoni,passa-mani,merli &c. V. Wircken.
ein Stück Tuch 2c. weben/ fabricare una pezza di tela.
ein Stück Tuch anfangen zu weben/ ordire una pezza di tela. V. Anzetteln 2c.
Strümpfe/Handschuh 2c. weben/ fare &c. calzette, guanti &c. sul mestiere.
Teppich weben/ fabricare,fare tapeti (arazzi.)
das Weben lernen/ imparare à tessere.
weben (webern) können/ sapere tessere, sapere l'arte del tessitore.
Ge-webt/ Tessuto, Fatto, Fabricato su'l mestiere (telaro.)
§ ein gewebter Rock 2c. robba tessuta &c. V.Gestrickt.Ungenehet.
gewebte Spitzen/ merli, pizzi tessuti.
gewebte Strümpfe / gewebte Handschuhe/calzette,guanti fatti ò fabricati sul mestiere ò telaio.
Un-ge-webt/ Intessuto ò Non-tessuto.
Web-stul 2c. *V.* Weber 2c.
Ge-webe/ Webe/ n. Tessimento, Tessitura , Testura , Tessuto, Tela.
§ Spinnen-geweb ò web/ tela di ragno.
voller Spinnenweben/ pieno di tele di ragno.
Weber/ m. Tessitore. *V.*—wircker. —macher 2c.
§ das Garn zum Weber tragen oder zum Weber geben/ portare,dare il filato al tessitore.
Barchet-weber / tessitore di fustagni ò fustagnaio.
Leinen-weber/ tessitore di tele ò telaio (telaiuolo.)
Teppich-weber / tessitore di tapeti (arazzi) ò tapetaio (arazzaio.)
Sammet-weber/ tessitore di velluti ò vellutaio.
Seiden-weber/ tessitore di sete ò setaio (setaiuolo.)
Strümpf-2c.-weber / tessitore di calzette ò calzettaio.
Taffet-weber/ tessitore di taffettà ò taffettaio.
Wöllen-weber/ tessitore di drappi ò drappiere.
Zeug-weber / tessitore di robbe di lana, di sargie ò sargiero (di rascie ò rasciere.)
Weber-arbeit/ f. Lavoro, Fabrica, Opera di tessitore.
Weber-baum/m. Subbio da tessitore, Orditoio,Orsoio.
§ auf den Weberbaum schlagen/ insubbiare, montare sub subbio ò telaro.
Weber-blat/Weber-kamm/n. Pettine da tessitore.
Weber-eintrag/m. Trama di tessitore ò da tessere.
Weber-karte ò karde/Cardo, Cardone, Scardone, it. Cardasso, Scardasso de i tessitori. *V.* Kartätsche.
Weber-knapp / Weber-gesell / m. Lavorante, Compagno di tessitore.
Weber-knotte/m. Nodo da tessitore ò su'l dito.
Weber-krätze/f. Rogna, Scabbia da tessitore.
Weber-schämel/ Calcole da tessitore.
Weber-schifflein/n. Weber-schütze/ f. Navicella da tessitore.
Weber-schlicht/f. Bosima da tessitore.
Weber-spule/ f. Spola, Spuola da tessitore.
Weber-stul/ Webe-stul/m Telaio, Telaro, Orditoio,it. Mestiere, Ordegno da tessere.
Weber-werckstatt/f. Weber-keller/ m. Weber-hütte/Weberey/ f. Lavoriero, Bottega da tessitore; Tesseria, Testrina. *V.* Weberey.
Weber-zettel/ m. Weber-garn/n. Stame da tessere. *V.* Zettel.
Weberey/f. Tesseria, Fabrica, Lavoriero da tessere.
§ Strümpf-weberey/ fabrica di calzette sul mestiere.
Weberisch/ weberhaft/ Adj. Tessitoresco, Da tessitore, Alla tessitoresca.
Webung/ f. Tessimento &c. *V.* Gewebe 2c.

Verba Composita.

Ab-weben/Finire, Fornire di tessere, Finire la tela.

§ ein

§ ein Stück Tuch abweben/ idem.
Auf-weben/ent-weben/Distessere, Stessere, Sciogliere a ressitura.
An-weben/an-einander-weben/Attessere, Aggiungere, Annettere tessendo.
An-ge-webt/ Attessuto &c.
Durch-weben/Pertessere, Fratessere. *V.* Einweben.
§ einen Seidenzeug mit güldnen Blumen durchweben / pertessere una robba di seta di fiori d'oro.
Durch-webt/ Pertessuto.
Ein-weben/drein-weben/Intessere, Intratessere, it. Fratessere. *V.* Durchweben &c.
§ güldene Blumen in ein Seiden-zeug einweben/ intessere &c. fiori d'oro in qualche robba di seta.

Wech.

Wechseln/ [pare da wägen/ librare, pesare] Cambiare, Scambiare, Cangiare, Mutare, it. Reciprocare.
§ einem Geld wechseln/ cambiare danari ad uno.
könnet ihr mir einen Ducaten wechseln? potetemi cambiar'un'ongaro? V. Auswechseln &c.
ich kan nicht wechseln/non posso (non ho da) cambiare.
die Kleider/ die Pferde &c. wechseln/ cambiare, scambiare, mutare cavalli, mutarsi di habiti &c.
nicht zu wechseln haben [in Kleidern/ in Hemdern/ in Schuhen &c.] id est, nur ein Kleid &c. haben/ non haver da cambiare, mutare [cioè di habiti, di camiscie &c.]
Briefe mit jemand wechseln / haver passar corrispondenza, carteggio, commercio di lettere; carteggiare con uno.
Worte wechseln/ venir' à parole, à parlamento; parlamentare, it. abboccarsi con uno. V. Sprechen &c. Reden &c.
Kugeln mit einem wechseln/scambiare palle cioè batterfi con uno à pistolettate.
Wechseln / Barattare, Sbarattare, Troccare. *V.* Tauschen &c.
§ die Kleider/ den Hut &c. mit einem wechseln/ sbarattare vesti, il cappello &c. con uno.
Wechseln/[term. mercant.] Cambiare, cioè Far' il banchiere, Tener banco, Far tratte e rimesse e simili spacci mercantili, Trafficare con danari.
§ man wechselt von hier nach Amsterdam à - - per cento ò von hier wird nach N. gewechselt à &c. si cambia ò viene cambiato da qui à Amsterdam à - - per cento &c.
Wechseln/[Verb. imperf.] Cangiare, Cangiarsi, Alternare, Alternarsi, Mutarsi, Immutarsi, Vicendarsi, Auvicendarsi, Rivolgersi &c. *V.* Verändern. Abwechseln &c.
§ die Zeit/ das Wetter / der Wind/ das Glück &c. wechselt immerdar/ il tempo, l'aria, il vento, la fortuna &c. si cangia, muta, alterna sempre mai.
es wechselt alles in der Welt; es wechseln alle Dinge/ ogni cosa di questo mondo cangia ò si cangia.
wechseln in einem Amt &c. alternare in una carica. V. Umwechseln.
die Liebe &c. mit einem wechseln/reciprocare l'amore &c. con uno.
Wechselend Cangiante, Alternante, Alternativo, Alterno, it. Reciproco, Scambievole, Mutuo, it. Vicendevole. *V.* Wechsel- &c.
§ das wechselende Glück &c. la fortuna &c. vicendevole, mutabile, alterabile.
Ge-wechselt/Cambiato, Scambiato, it. Alterato, Mutato, Auvicendato &c.
§ 2000. Thaler mit 20. per Cento gewechselt &c. due mille taleri cambiati à 20. per Cento.
sie haben Kugeln gewechselt/essi hanno fatto [duello] alle pistolettate.
es hat sich von einiger Zeit hero sehr mit ihm gewechselt / da un tempo in quà le cose sue si sono molto cangiate; hanno grandemente mutato faccia.
Un-ge-wechselt/ Non cambiato, Non cangiato &c.
Wechsel-amt/ n. Carica, Funtione alternativa, alternante, vicendevole.
Wechsel-balg/ m. Bambino ò più tosto Demonio suppostìccio ò supposto dalle streghe.
Wechsel-brief &c. *V.* infra Wechsel &c.
Wechsel-fall / n. Calo di vicenda, Catastrophe, Peripetia.
Wechsel-fällig Alternabile, Cangiabile, Vicendevole, Mutabile.
Wechsel-freund/n. Amico instabile, mutabile.
Wechsel-glück / Fortuna vicendevole, mutabile, incostante. *V.* Wanckelbar.
Wechsel-gesang/n. Cantico che si canta à vicenda.
Wechsel-jahr/n. Anno critico, climacterico.
Wechsel-kind/n. Bambino posticcio ò suppostìccio. *V.* Wechselbalg.
Wechsel-liebe/ Amor scambievole, reciproco, mutuo. vicendevole, Carità mutua. *V.* Gegen-&c.
Wechsel-pflicht/f. Obligo reciproco, mutuo.
Wechsel-predigt/ f. Predica alternativa frà due ministri.
Wechsel-reim/ m. Rima alternativa.
Wechsel-ruhe/ f. Riposo alternato colla fatica.
Wechsel-schmauß / m. Wechselmal/n. Stravizzo alternativo, vicendevole ò che và in vicenda.
Wechsel-schrifften/ Scritti reciprocati cioè lettere e scritti fatti à vicenda l'uno contro l'altro.
Wechsel-weis/Wechsels-weis/Adverb. Alternatamente, Alternativamente, Alternamente, Reciprocamente, Vicendevolmente, A vicenda, Scambievolmente.
§ wechselweis predigen / wechselweis singen/wechselweis regieren/ predicare, cantare, reguare &c. alternamente &c. alternare &c. la predica, il canto, il governo, havere l' alternativa nel predicare, cantare. V. Abwechseln &c.
ein Amt/eine Wache/ den Vorsitz &c. wechselweis herumgehen lassen / alternare, auvicendare, auvicendevolare, scambiare un'ufficio, una guardia, una precedenza (presidenza &c.)
in einem Amt wechselweis die Oberhand haben/ haver l' alternativa di ò in qualche carica (presidenza.)
Wechsel-wind/m. Vento che cangia, alterna, auvicenda.
Wechselbar/wechselicht/ Adv. Alternabile, Alternativo, Scambievole, it. Alterabile, Mutabile, Cangiante, Vicendevole.
§ ein wechselbares Amt/ carica alternativa.
die Sachen dieser Welt seynd wechselbar/ le cose di questo mondo sono mutabili, alterabili &c. si cangiano come la luna &c.
Un-wechselbar/ Innalternabile &c. it. Innalterabile, Immutabile &c. *V.* Unveränderlich.
Wechseler/ m. Cambiatore, Cambista,

bista, it. Banchiere. *V.* Wechsel-herr.
§ Geld-wechseler/ idem.
Wechselung/ f. Wechsel/ m. Cambiamento, Cambio. Scambio, Baratto, it. Cangiamento, Alteratione, Vicenda, Mutatione &c. *V.* seq.
§ einen Wechsel treffen/ far'un cambio, baratto, trocco. V. Tausch.
Brief-wechselung/ commercio, corrispondenza di lettere e di carteggio.
Letter- ò Buchstab-wechsel/ Wort-wechsel/ scambio di lettere, anagramma.
Wort- ò Red-wechsel/ scambio di parole, it. discorso, abboccamento.
ohne viel Wortwechsel zur That kommen/ procedere al fatto senza far molte parole, molti parlamenti.
der Wechsel menschlicher Dinge/ l'alteratione, alternatione, vicenda, catastrofe delle cose humane.
Wechsel/ m. Cambio, Spaccio [mercantile] Rimessa ò Tratta di cambio. *V.* Wechselbrief.
§ einem Geld durch (per) Wechsel übermachen/ rimettere ad uno danari, ò fargli rimessa di danari per via di cambio.
einen Wechsel schiessen/ machen/ abhandeln/ negotiare, appuntare, fare, accordare un cambio.
offener Wechsel: einen offenen Wechsel haben/ cambio aperto: haver' un cambio aperto.
ein grosser/ starcker Wechsel/ un cambio grosso, rilevante.
einen Wechsel annehmen [zu zahlen] accettare il pagamento d'una tratta.
einen Wechsel nicht annehmen/ non accettare una tratta. V. Wechselbrief.
einen (seinen) Wechsel erwarten/ attendere una rimessa.
einen (seinen) Wechsel empfangen/ erlangen/ bekommen/ einnehmen/ ricevere, toccare, havere, imborsare una rimessa.
auf seinen Wechsel warten/ aspettare, star' aspettando, attendendo un cambio.
an einem Wechsel gewinnen/ verlieren/ avanzare, esser' avantaggiato, haver' avantaggio, discapitare, haver discapito in un cambio.
Geld auf Wechsel legen/ mettere danari à cambio.
mit Wechseln handeln/ Wechsel treiben/ trafficare con cambii e spacci di danari.
würcklicher/ barer Wechsel/ Geld-wechsel/ cambio reale, effettivo.
truckener/ unbarer Wechsel/ Kauf-wechsel/ cambio secco.
Auf-wechsel/ l'agio che gode chi fornisce danari di banco ò in specie contro moneta corrente.
Wechsel-brief/ Wechsel-zettul/ m. Lettera, Cedola, Biglietto, Police di cambio.
§ einen Wechselbrief acceptiren/ unterschreiben/ accettare, sottoscrivere una lettera di cambio.
einen Wechselbrief zahlen/ ehren/ respectiren/ pagare, compire, honorare, rispettare una (dar ricapito ad una) lettera di cambio.
einen Wechselbrief indossiren/ giriren/ girare, indossare una lettera di cambio.
einen Wechselbrief protestiren/ mit Protest zurück gehen lassen/ protestare una lettera di cambio, rinviarla, rimandarla con protesto, ricusarne il pagamento con allegarne le ragioni.
erster Wechselbrief/ prima [lettera] di cambio.
anderter Wechselbrief/ seconda [lettera] di cambio.
einiger/ alleiniger Wechselbrief/ una sola di cambio.
Wechselbrief auf Sicht/ auf Uso, auf doppelt Uso &c. lettera di cambio à vista [della lettera] lettera à uso, à uso doppio.
Wechsel-banck/ Banco. *V.* Banck.
Wechsel-brauch/ Wechsel-styl/ m. Uso, Stile di cambio.
Wechsel-buch/ n. Libro de' spacci (delle rimesse e tratte.)
Wechsel-curs/ Wechsel-lauf/ m. Corso di cambio.
Wechsel-ducat/ m. Ducato di banco.
Wechsel-geld/ n. Danari di banco.
Wechsel-herr/ m. Banchiere, Mercante banchiere.
Wechsel-kammer/ (Banco publico) Banco, Camera di banco.
Wechsel-platz/ m. Piazza di banco.
Wechsel-rechnung/ f. Conto, it. l'Arte di saper contare i corsi di cambio.
Wechsel-recht/ n. Dritto, Ordini circa i cambii e banchieri.
Wechsel-schluss/ m. Appuntamento d'un cambio.
Wechsel-thaler/ Talero, Imperiale di banco.
Wechsel-tisch/ Tavola, Banco dove si cambia danari.

Verba Composita.

Ab-wechseln/ Cambiare, Scambiare, it. Alternare, Auvicendare, Far a vicenda ò alternativamente. *V.* Umwechseln &c.
§ das Regiment &c. wechselt ab/ il governo &c. alterna; egli si và à vicenda &c.
das Glück &c. wechselt ab/ la fortuna scambia, ella muta vicenda, ella fà vicende, ella è volubile &c.
die Wachen/ Schildwachen abwechseln/ scambiare, it. auvicendare, alternare le guardie (le sentinelle) le vegghie.
einander abwechseln/ scambiarsi, alternar, fare à vicenda, à volta, volta per volta. Gall. faire tour à tour.
die Geisel/ die Gefangenen &c. abwechseln/ scambiare gli ostaggi, li prigioni &c. V. Auswechseln.
mit den Speisen/ Tractamenten abwechseln/ alternare, svariare, scambiare le vivande alla giornata; mutare i trattamenti.
Ab-wechselend/ Scambiante, Alternante, Vicendevole.
§ das abwechselende Glück/ la vicendevole fortuna.
ein abwechselend Amt &c. ufficio &c. alternante ò alternativo.
abwechselend Fieber/ febbre intermittente.
Ab-ge-wechselt/ Cambiato, Scambiato, it. Alternato &c.
§ mit abgewechselten Speisen tractiren/ trattare à vivande scambiate, à servitii scambiati.
Ab-wechsel-weis/ Adv. A vicende, Per vicende, A volte, Vincedevolmente, Alternamente. Alternatamente, Alternativamente.
§ abwechselweis wachen &c. far le sentinelle, le vegghie &c. à vicenda &c.
Ab-wechslung/ f. Ab-wechsel/ m. Scambiamento, Scambio. Alternatione, Alternativa, it. Vicenda, Vicissitudine &c.
§ den Abwechsel haben/ havere lo scambio, la muta. V. Wechsel.
die Abwechslung in menschlichen Sachen/ vicenda, vicissitudine, catastrofe, rivolutione, peripetia, it. [in plur.] vicende, vicissitudini, rivolutioni, peripetie delle cose humane. V. Veränderung.
Auf-wechseln/ Cambiare con sopradare il laggio del cambio.
Auf-wechsel/ m. Laggio, it. L'agio del cambio.
§ den Aufwechsel des Geldes/ idem.
Aus-wechseln/ Cambiare, Scambiare, Barattare, Sbarattare, Troccare, Permutare &c. *V.* Austauschen &c.

§ kleine

§ kleine oder ungebige Müntzsorten gegen grobe/ gültige auswechseln cambiare, scambiare monete spiccie ò inspacciabili contra specie grosse e spacciabili.
wann der Thaler nicht gut ist / so bringt mir ihn wieder/ ich will ihn euch auswechseln / se quello scudo non è buono, riportatemelo, ch'io velo scambierò.
das Gewehr gegeneinander auswechseln / scambiare le armi prima di fare duello.
die Gefangenen / die Geisel ꝛc. auswechseln/ scambiare, permutare i prigioni, gli ostaggi &c. farne scambio ò permutatione.
die Friedens-ratificationen gegeneinander auswechseln/ scambiare le ratificationi della pace fatta.

Aus-ge-wechselt/ Scambiato, Barattato, Troccato &c.
§ ausgewechselte/ i.e. verfälschte Wahre/ robba sbarattata cioè falsificata, adulterata.
er kont mir vor / als wenn er ausgewechselt wäre / egli mi pare tutto scambiato, imperversato. V. Verwechseln.

Aus wechselung/ f. Scambiamento, Scambio, Baratto, Trocco. *V.* Tausch.

Ein-wechseln/ Raccogliere, Ammassare, it. Negotiare cambiando e barattando.
§ Ducaten/ Species-gelder einwechseln/ ammassare &c. ongari, monete grosse, specie &c.

Ein-ge-wechselt/ Raccolto, Negotiato in tal modo.

Ver-wechseln/ Scambiare, Barattare, Sbarattare, Cangiare, Svariare, it. Permutare, Tramutare, Mutare &c. it. Barattare cambiando ò per ragione di cambio. *V.* Abwechseln. Umwechseln.
§ die Kleider/ die Parucken/ die Hüte ꝛc. verwechseln/ scambiare le vesti, le perucche, i cappelli &c. sia per inavvertenza ò à disegno.
sein Geld / seine Capitalien verwechseln/ scambiare, cambiare i suoi capitali, it. trafficarne, negotiarne, facendone spacci ò cambi.
sich verwechseln/ scambiarsi, mutarsi, alterarsi. V. Verändern.
das Glück verwechselt sich / la fortuna cangia, si cangia, si varia, si muta; ella muta vicenda.

Ver-wechselt/ Scambiato, Mutato.
§ es ist gantz verwechselt/ egli è tutto scambiato, cangiato, mutato &c.

Un-ver-wechselt/ Non mutato &c. Inalterato.

Verwechslung/ f. Scambiamento, it. Mutatione, Cangiamento &c. *V.* Veränderung.

Um-wechseln/ Scambiare, Tramutare, Immutare, it. Alternare, Avvicendare &c. *V.* Wechseln ꝛc. Auswechseln ꝛc.
§ die Sitze ꝛc. umwechseln: wir wollen zu Zeiten umwechseln / scambiare i seggi: noi scambiaremo talvolta.
Gelder ꝛc. umwechseln / cambiare, scambiare danari &c.
ein Amt ꝛc. umwechseln ò umwechseln in einem Amte / alternare una ò in una carica.
sie beyde wechseln um in dieser Verrichtung / essi due hanno l'alternativa in questa funtione.

Um-ge-wechselt/ Scambiato, Alternato, Tramutato &c.

Um-wechslung/ f. Scambiamento, Alternamento, Alternatione, Alternativa. *V.* Abwechslung.

Weck.

Weck/ [dall' antic. Wick/ cosa puntuta] Cugno, Cogno, Conio, Zeppa. Lat. cuneus. *V.* Keil. Speidel. Zweck ꝛc.

Weck/ Wecken / plur. [dalla forma puntata ò cugnata] Pan bianco puntuto, it. in genere. *V.* Semmel ꝛc.
§ Weck in die Milch einbrocken/ intridere pan bianco nel latte.
Weck macht faule Säck / schwartz Brod macht Backen rot/ pan bianco genera poltroni, pan nero fà rosse le guancie, cioè è più sano e sostantioso.
nur Weck essen/ non mangiar che pan bianco, met. vivere delicatamente.
Butter-weck / cugno cioè massa di butiro fresco in forma di sudetto pane bianco.
Christ-weck/ pan bianco tale e delicato per il Natale.
Eyer-weck/ pan bianco tale fatto con latte, uova &c.
Land-weck/ Bollen-weck/ pan mezo bianco di villa.
Oster-weck/ un tal pan bianco grande con uova per la pasqua.
Spitz-weck/ pan bianco puntuto da due lati. V. seq.
Spulen-weck/ idem, it. pan bianco in forma di navicella da tessitore.

Weck-becker/ m. Fornaio da pan bianco.

Weck-brey/ m. Bollito di latte e pan bianco.

Weck-mehl/ n. Farina da pan bianco *V.* Semmelmehl.

*Weck-woche/ f. Settimana del pan bianco cioè i primi giorni dopo l'entrata in servitio, in scuola, in matrimonio, quando il padrone, il maestro, il marito fà vezzi e carezze, e non usa ancora il rigore dovuto e usato.
§ noch in der Weckwoche seyn/ esser ancora nella ò la settimana del pan bianco, del carnevale, della torta &c.

Wecklein/ m. Panetto bianco tale.

Wecken / Verb. [dal Verbo wachen/ e dal Nome Wach (Wack) vigilante] Render vigilante cioè Svegliare, Eccitare, Destare. *V.* Aufwecken.
§ einen [vom Schlaf] wecken / svegliare, destare uno [dal sonno]
wecket mich morgen um 5. Uhr / svegliatemi domani alle cinque. V. Aufwecken.
das Gesinde wecken / destare, svegliare la famiglia.
die Mönchen zur Metten wecken/ destare li monaci al mattutino.
eine Uhr/ die wecket/ uno horiuolo che sveglia; svegliarino. V. Wecker.

Ge-weckt/ Svegliato, Destato, Eccitato &c.
§ von jemand geweckt werden / essere svegliato, destato &c. da qualcheduno.

Un-ge-weckt/ un-auf-geweckt/ Non destato, Senz'essere destato &c.
§ ungeweckt aufstehen/ levarsi senz'essere svegliato &c.

Weck-glocke/ f. Weck-glöcklein/ n. Campana ò Campanella à destare &c.

Weck-han/ m. Gallo che si tiene in casa à quest' effetto.

Weck-stund/ Weck-zeit/ f. Tempo di destare quei che dormono.

Weck-uhr/ f. Horiuolo che desta; Destatoio, Svegliatoio, Eccitatoio.

Wecker/ m. Destatore, Svegliatore, Eccitatore, it. Svegliarino. *V.* Weck-uhr.
§ Wecker im Kloster/ Kloster-wecker/ Weckbruder / fratello eccitatore, svegliatore in un monasterio.

Weckung/ f. Destamento, Svegliamento &c.

Verba Composita

Auf-wecken / [l'istesso ch' il suo Sem-

Semplice] Destare, Svegliare, Risvegliare, Eccitare [dal sonno.] *V.* Wecken.

§ einen aufwecken vom Schlafe/ idem.

Auf-ge-weckt Destato, Svegliato.

§ wecket mich auf/ wann es Zeit ist/ svegliatemi &c. quando sarà tempo.

warum habt ihr mich aufgeweckt? perche non mi havete svegliato &c.

was Kraft hat aufzuwecken / aufweckend/ eccitante, svegliante, destativo &c.

Auf-weckung ꝛc. *V.* Weckung ꝛc.

Auf-er-wecken/ er-wecken/ Suscitare. Risuscitare.

§ einen Todten auferwecken ò einen vom Tod ò von den Todten auferwecken / risuscitare , suscitare un morto.

JEsus wird uns durch seine Göttliche Kraft aus unserm Staube auferwecken/ Giesù per la propria sua potenza ci risusciterà dalla nostra polvere.

Auf-er-weckt / er-weckt/ Suscitato, Risuscitato.

Auf-er-weckung / f. Suscitamento, Risuscitamento &c.

Er-wecken/ Eccitare, Suscitare, it. Sollevare, Cagionare, Generare. *V.* Erregen.

§ ein Ungewitter erwecken / suscitare, eccitare una tempesta &c.

eine Empörung/ Aufruhr/ Unruhe ꝛc. erwecken/ suscitare sollevationi, eccitar tumulti, sollevar romore , concitare, commovere il popolo à ribellione &c. V. Aufruhr.

einen Propheten/ Retter/ Heyland ꝛc. erwecken / eccitare, suscitare, far venire un profeta, un liberatore, un salvatore &c.

Mitleiden erwecken/ eccitare, fare, mettere compassione.

Haß erwecken/ eccitar'odio.

Zorn / Ungnade erwecken/ eccitare, movere, commovere ira.

die Andacht erwecken/ fare, eccitare, metter divotione.

arge Gedancken/ Argwohn ꝛc. erwecken eccitare, fare, generare &c. ombre , sospetto (sospetti.)

Trauren/ Leid erwecken/ generare, apportare dolore, tristezza.

Reu und Leid erwecken über seine Sünden/ eccitare dolore e pentimento de' suoi peccati.

Liebe erwecken/ dare amore.

Liebe zur Tugend erwecken/ dare, inspirare amore alla virtù.

das Hertz/ das Gemüt zur Tugend/ zur Frömmigkeit erwecken / eccitare, incitare , movere il cuore alla virtù, alla probità. V. Aufmuntern.

geile Lust / unzüchtige Brunst in dem Fleisch erwecken / destare, eccitare voglie lascive, carnali, mettere tentatione di carne, far risentire, sollevare la carne ; invogliare.

Neid erwecken/ eccitare, destare l'invidia.

Appetit zum Essen erwecken / svegliare, risvegliare l'appetito.

diese Speisen erwecken Durst/ questi cibi generano, fanno, mettono sete.

Er-weckend/ Eccitante, Suscitante, Generante.

§ Durst erweckende Sachen / cose che fanno sete.

Er-weckt/ Eccitato, Suscitato &c.

Er-wecker/ m. Eccitatore, Suscitatore &c.

Er-weckung/ f. Eccitamento, Suscitamento &c.

Wed.

Wedel/ Wädel/ m. [da wähen/ ventolare] Ventola , Sventola , Ventaglio, it. Rosta da cacciare le mosche &c. it. met. Coda. *V.* Schwantz ꝛc.

§ Pfauen-/ Straussen-/ Fuchs-/ Roß- ꝛc. wedel/ ventaglio , rosta [fatta] di penne di pavone, di struzzo, di coda di volpe ò di cavallo &c.

Fliegen- ò Mucken-wedel/ scaccia-mosche ò moscaruola.

Weih-wedel/ spargolo da acqua benedetta (santa) asperges.

Wedeln/ wächeln/ Ventolare. Sventolare, it. Dimenare.

§ mit dem Schwantz wedeln/ dimenare, menare la coda, codeggiare.

es wedeln die Flaggen auf den Mastbäumen/ die Fahnen auf den Basteyen/ le bandiere, paviglioni svolazzano in cima de gli alberi [delle navi] gli stendardi svolazzano sù i rampari.

mit den Kleidern wedeln/ dimenare la coda della gonna, pavoneggiarsi.

mit den Hindern wedeln / agitare, smovere, dimenare le natiche, ballare colle culatte.

die Fliegen wedeln/ scacciare le mosche col ventaglio ò la rosta.

Ge-wedelt/ ge-wächelt / Ventolato, Sventolato &c.

Ge-wedel/ Ge-wächel/ m. Ventolamento, Sventolamento, Dimenamento &c.

§ Gewedel mit dem Schweif/ dimenamento, dimenio della coda.

Wedelicht/ wedelhaft/ Adj. Ciò che si può dimenare, it. Uno che dimena &c.

Wedeler/ Wedler/ Wächeler/ Ventolatore, Sventolatore, Dimenatore &c.

Wedelung/ Wächelung/ f. Ventolamento, Sventolamento.

Verb. Compos.

Ab-wedeln/ wegwedeln/ Scacciare, Levare ventolando ò sventolando.

Weder/ [Conj. disjunct. seguita da quella di noch ; *V.* Gram. in 12. pag. 982.] Nè. *V.* Noch.

§ ich hab weder Geld noch Freunde/ io non hò nè danari nè amici.

weder ich noch du/ nè io nè tu.

weder der eine noch der andere/ nè l'uno nè l altro.

ich bin gewiß / daß mich weder Tod noch Leben ꝛc. wird können absondern von der Liebe CHRISTI/ io sono certo che nè morte nè vita &c. mi potrà separare dalla carità di Cristo.

—weder/ [col preponere la particola ent- cioè entweder/ seguita da quella di noch; *V.* Gramm. in 12. pag. 293.] ò, ò pure. *V.* Oder.

§ sie waren alle entweder kranck oder todt/ tutti erano ò ammalato ò morti.

entweder was rechts oder nichts / ò qualche cosa degna ò niente.

entweder ich/ oder du/ ò io ò tu.

Weder/ [Partic. comparat.] Che, Che non. *V.* Als.

§ er redet besser Frantzösisch weder sein Bruder/ egli parla meglio francese che, ò che non parla suo fratello, it. del suo fratello.

sie ist klüger weder du/ ella è più savia che tu, di te, it. che non sei tu.

Weg.

Weg/ m. Wegs/ gen. Wege/ plur. Camina , Strada , Via, Sentiero. *V.* Strasse. Pfad.

§ ein guter/ ebner / gerader / richtiger/ gebahnter/ trockener ꝛc. Weg/ camino buono, piano, uguale, dritto, battuto, secco (asciutto) &c.

ein guter Weg ist nicht zu lang / via buona non fù mai lunga.

der rechte Weg/ il vero camino , la vera strada.

einem den Weg weisen/ zeigen/ avviare, instradare, scortare uno; mostrargli, additargli il camino, fargli la scorta, met. far'uno sgombrare mostrandogli un bastone.

wann du nicht ꝛc. so will ich dir den

Weg weisen / se tu non &c. io ti mostrarò la strada &c.
den Blinden läst sich übel den Weg weisen / a' ciechi mal si mostra il camino.
den Weg machen / bahnen / bereiten / fare, spianare, battere, preparare il camino &c.
einem den Weg zu etwas bahnen ò öffnen/spianare, aprire &c. la strada ad uno à qualche cosa.
die Wege bessern/ausbessern/raumen rc. riparare, sgombrare, vuotare &c. le strade.
glatter/schlüpfrichter Weg/via sdrucciolosa, sdrucciola.
kohtiger / morastiger / wässeriger rc. Weg / strada fangosa, marazzosa, acquosa, guazzosa, humida.
schlimmer/böser Weg/ strada cattiva.
der Weg ist bös/ schlimm/ la strada è cattiva, pessima.
aus schlimmen Wegen erwähle den kürtzesten/ delle vie cattive scegli si la più corta.
enger Weg/ via stretta, angosta; uno stretto, distretto. Gall. defilé.
tiefe/hole/holperichte/steinichte/sandichte/unebene/rauhe Wege/camini, strade profonde, sprofondate, rotte, aspre, scabbrose, pietrose, (sassose) arenose, inuguali, ruvide &c.
krumme Wege/ strade, vie storte, torte, tortuose.
feit Erdreich / schlimer und schlüpfriger Weg/Wolleben macht den Tugendweg schwer/ di terra grassa cattivo e sdrucciolosa camino.
sich den Weg zu was machen mit dem Degen/ farsi, aprirsi la strada col ferro.
jäher/gefährlicher Weg/ camino precipitoso, periglioso.
die Wege seynd beschneyet / le strade sono annevate, coperte di neve.
man siehet weder Weg noch Steg/non si vede nè via nè traccia (sentiero, pedata.)
seines Wegs gehen/fortgehen/ andare, passare il (al) suo camino.
er gienge diesen Weg oft/ egli faceva spesso questa strada.
den Weg aller Welt gehen/ caminare la strada di tutto l'universo cioè morire.
ein heimlicher/ verborgener/ unterirdischer/verdeckter rc. Weg/camino, via segreta, nascosta, sotterranea, coperta.
seinen Weg irgend wohin nehmen/ prender'il camino, auviarsi, incaminarsi verso qualche luogo.
einen andern Weg gehen / nehmen/ einschlagen rc. andare / caminare, fare un'altra strada; prendere, pigliare, seguire un altro camino, auviarsi, mettersi per un altro sentiero.

es findet sich oft betrogen der den alten Weg verläst/ und einen neuen einschlägt/ spesso ingannato si trova, chi lascia la strada vecchia per caminar nuova.
der Weg / so nach Rom rc. gehet/ la strada che mena, conduce, và à Roma &c. la volta di Roma &c.
ein weiter Weg / un camino, un tratto lungo e lontano.
einen weiten Weg reisen/far'un luogo camino.
gänger Weg/camino frequentato, praticato, battuto.
eine Meil Wegs/ una lega, un miglio di camino.
zwo/ drey/ vier rc. Meil Wegs von hier/ due, trè, quattro &c. miglia [di camino] di quà.
ein gut Stück Wegs mit einem gehen/ far'un buon pezzo di strada ò di camino, un buon tratto con uno.
ein groß Stück Weg hinter sich legen/ lasciare un pezzo di strada.
den Wegwissen/nicht wissen/ sapere, non sapere la strada.
das ist der rechte Weg; den rechten Weg gehen / ecco la vera strada: andare, fare la (inviarsi, auviarsi, mettersi per la) vera strada.
das ist nicht der rechte Weg / questa non è già la vera [strada.]
der nächste Weg; den nächsten Weg gehen/ la strada più vicina: caminare la più vicina strada.
des rechten Wegs verfehlen/ fallare la strada, smarrire, perdere il, sviarsi, forviarsi, smarrirsi dal vero camino, dal dritto sentiere.
des Wegverfehlens ist oft der Führer schuld/dell'error del camino hà colpa la guida.
den Weg verhauen/ abschneiden/ tagliare, rompere, impedire, attraversare, abbarrare, sbarrare la strada ad uno.
dem Wege folgen / den Weg halten/ seguire, tenere la strada.
wo gehet der Weg hin? per dove và, riesce quella strada?
alle Wege gehen nach Rom/aber es ist immer einer kürtzer oder länger als der andere/ ogni strada và à Roma, sono molte vie à Roma, mà l'una è più corta ò più lunga dell' altra.
der Weg gehet dahin/ quella strada và riesce là &c.
eben denselbigen Weg haben/ vor sich haben/ essere auviato, incaminato per la medesima strada.
den Weg unter die Füsse nehmen/pigliare la strada frà i piedi. V. infr.
den rechten Weg treffen/gehen/ toccare, appuntare, tenere, andare la vera strada.
den Weg/ die Wege unsicher machen/ rendere, fare le strade mal sicure. V. Straß.

gute Wege haben: es hat gute Wege/ haver buone vie cioè non esser fretta: non ci è fretta. Gall. il n y a rien qui presse.
an dem (am) Wege / beym Wege stehen/ stare presso, appresso, allato del camino, in capo della strada.
der Blinde am Wege/ il cieco presso, appresso la via.
auf dem Wege gehen/ passar per via. V. Fürübergehen.
sich auf den Weg begeben/ mettersi, ponersi, entrar'in camino, in via; incaminarsi, auviarsi, instradarsi, mettersi in campagna.
auf dem Wege der Tugend wandern / caminare nella via, sentiero della virtù.
auf dem Wege zu einem Ort seyn ò begriffen seyn/ essere, trovarsi in ò per camino, in via, in tratto, per via, essere auviato, incaminato, instradato verso qualche luogo, esser'in campagna &c.
wir seynd noch auf dem Wege / und nicht im Vatterland / siamo in via per via e non in patria (viatori, non comprehensori.)
auf dem Wege verschmachten/ sterben/ mancare, morire trà via.
auf dem Wege seyn etwas zu thun/essere in camino &c. in tratto di fare qualche cosa Gall. aller faire quelque chose.
wir seynd auf halben Wege / siamo à meza strada.
wer auf halben [irrigen] Weg zuruckkehrt/der hat des Wegs noch nicht gar verfehlet / chi ritorna à meza strada, non hà fallato tutto il camino.
auf gutem Wege seyn/ essere, trovarsi in buon camino, in buona strada, essere ben incaminato, istradato &c.
auf dem rechten Wege seyn / bleiben rc. essere, restare, rimanere nel (non discostarsi, forviarsi, distornarsi dal) vero, dritto camino.
einen wieder auf den rechten Weg bringen/führen/helffen/ridrizzare, rauviare, rincaminare, rinstradare uno, rimenarlo, ridurlo, rivolgerlo, rimetterlo nel buon camino.
sich zu Fuß auf den Weg begeben/machen/ mettersi il camino ò la via frà i piedi ò frà le gambe.
ein lustiger Gesell auf dem Wege ist so gut als ein Reitpferd/compagno allegro di camino ci serve di ronzino.
einem Glück auf dem Weg wünschen/ augurare il buon camino (viaggio) ad uno.
Glück auf den Weg! buon viaggio! andate felice!
auf unterschiedliche Wege / in diversi, in differenti vie, modi.
auf Mittel und Wege bedacht seyn/ Mittel und Wege suchen / ausfinden/ far riflesso, riflettere alli mezi e vie

e vie alli mezi e spedienti (ripiegi;) pensare &c. al come.

auf keinerley Wege/keines Wegs / in nissuna via, in niun modo, in niuna maniera, per nissun modo.

aller Wegen/ in ogni via cioè sempremai.

es ist kein Weg darzu zu gelangen/ non vi è via nè modo di arrivarvi.

einen andern Weg gehen/ andare un altro camino, cioè procedere in altra maniera.

etwas aus dem Wege raumen/ sgombrare, levare, togliere dal camino ad uno, cioè toglierglielo, levarglielo, scacciarglielo, liberarlone.

einem aus dem Weg gehen / andar dal camino ad uno, cioè cedergli, fuggire, schivare il suo incontro (aspetto) levarsegli dinanzi.

gehe mir aus dem Wege/ oder ꝛc. levatimi d'innanzi, overo io ti &c.

ausser dem Wege/ fuori di strada, fuor di camino.

durch viel Wege/ per molte strade, vie.

durch allerhand verbottene Wege suchen reich zu werden/ procurare di arricchirsi per ogni sorte di vie prohibite, illecite, indirette, storte, oblique &c. cioè maniere, pratiche illegitime, coperte.

einem etwas im Wege stehen/ star qualche cosa per via ò trà i piedi ad uno, cioè essergli d'impedimento, d'intoppo, d'ingombro.

das Faß ꝛc. ligt uns im Wege/ questo doglio &c. c'ingombra il camino, ci attraversa, impedisce il transito (passaggio.)

einem etwas in Weg legen / einem Hindernis in den Weg werffen/ mettere, gettare qualche cosa in camino ad uno, cioè mettergli intoppo, impedimento, ostacolo; attraversare, impedire il suo disegno.

einem im Wege seyn/ligen/ esser d'impedimento.

es ist (ligt) mir allerley im Wege/ mi si attraversano ogni sorte d'ostacoli, impedimenti.

in vielen Wegen/ in molte vie, cioè molti modi.

in alle Wege : allerwegens/ in ogni via, cioè in ogni modo, maniera.

auf alle Weise und Wege/ in tutti li modi, per tutti li versi.

längst dem Wege / longo la strada, la via.

nach dem rechten Wege fragen / sich des rechten Weges erkundigen/ informarsi, chiarirsi della vera strada, domandare, ricercare il vero camino.

neben dem Wege hingehen/ caminare dietro la strada cioè fallare, smarrire, lasciare il dritto camino sia per imprudenza ò apposta.

über den Weg kommen/ sopravenire, traversarsi, attraversarsi ad uno per camino ò trà via.

unterwegen / unterwegens seyn: der Bote / ist schon unterwegen/ esser in ò per camino, per strada, per venire: il messaggiere è già in camino &c.

unter Wege bleiben / restare frà camino, met. restare data passata di qualche cosa, esser intermessa, tralasciata &c.

etwas unter Wege verlieren / fallen lassen/verzetten/ perdere, lasciar cascare qualche cosa per strada.

etwas unter Wege lassen/ lasciar'una cosa frà camino, cioè lasciarla, stare, tralasciarla, intermetterla, supersederne, darne passata. V. Bleiben.

laß unterwegen! lascia stare! non lo fare!

vom rechten Wege abweichen/abtretten/ declinare, disviarsi, sviarsi, forviarsi, discostarsi, discedere, uscire, distornarsi, allontanarsi dal vero ò dritto camino.

vom Wege kommen/ discostarsi &c. inauvedutamente dal camino, smarrire, fallare la strada così poc' a poco. V. Verirren.

zu Wege bringen/ ridurre al camino, met. procurare, far nascere, far venire, venir'a capo (termine) produrre. V. Verschaffen.

einen Weg als den andern/ con tutto ciò, nondimeno &c.

ob er schon gelehrt ꝛc. so ist er einen Weg als den andern ein Schalck/ con tutto ciò ch'egli sia un gran letterato, non cessa (resta) però d'esser gran furbo.

Weg/Wege/plur. Via, Vie [in senso spirituale] cioè Condotta, Governo. Providenza, it. Commandamenti &c.

§ der Weg/ die Wege des HErrn seynd unerforschlich/ le vie del Signore sono ininvestigabili (inscrutabili.)

meine Wege seynd nicht eure Wege/ spricht der HERR/ le vie mie non sono le vie vostre, dice il Signore.

die Wege des Heils/des Lebens/ le vie della salute, della vita.

der Weg des Verderbens/der Hellen/ la via delle perditione, dell'inferno.

den Weg des HERRN wissen/ wandern/ sapere la via, caminare per la via (le vie) del Signore.

—weg/ [in Compos. postpos. di soggetto]

§ Ab-weg/n. volta, svolta di strada, distorno. Gall. détour.

einen Abweg nehmen/Abwegs gehen/ prender'una volta, svolta &c.

Abwege suchen/ cercar raggiri, scappate, svolte &c. V. Ausflüchte.

Acker-weg/ camino à traverso d'un campo.

After-weg/ via per di dietro, met. libidine nefanda.

Aus-weg/ esito di qualche via.

ich werde schon Auswege finden / io trovarò ben esito, cioè rimedio, modo, ripiego, it. scusa, pretesto, scampo &c. V. Mittel.

Berg-weg/ camino erto verso la montagna; erta.

Blut-weg ꝛc. V. Mordweg ꝛc.

Dorf-weg/ camino vers'il villaggio.

Dreck-/ Koht-weg/ strada fangosa.

Durch-weg/ passaggio, passo.

Eil-weg/ camino che si dee fare in fretta.

*es ist kein Eilweg zum Galgen/ non vi è strada (viaggio) che prema tanto cioè l'andare alle forche.

Fahr-weg ò Fuhr-weg / strada da carri.

Feld-weg/ stadio, via di 124. passi.

Fleisches-weg/ via della carne.

Fuß-weg/Gehe-weg/ sentiero, sentiere. V. Pfad. Steige.

den Fußweg gehen/ pigliarla per il sentiero.

Galgen-weg / via, strada alla forca.

Halb-weg/ meza strada, it. met. di qualche hora &c.

jetz und haben wir halbweg/ adesso siamo à meza strada.

es ist halbweg acht/ halbweg neun ꝛc. adesso sono le otto, le nove &c. e meza. V. Halber.

Haubt-weg/ Heer-weg / Land-weg/ strada maestro, camino reale. Ved. Landstraß.

Heim weg/ camino alla volta di casa (patria.)

auf dem Heimweg begriffen seyn/ trovarsi per strada per ritornar'a casa (in patria.)

Hellen-weg/ camino, strada all'inferno.

Her-weg/ camino verso di quà; venuta.

Himmel-weg/ camino vers'il cielo ò il paradiso.

Hin-weg/ camino verso di là; andata.

der Hin-und her-weg/ l'andata e la venuta.

Hol weg / strada fonda, sfondata, scavate, scava.

im Holwege ist schwerlich auszuweichen/ ne gli scavi delle strade egli è malagevole il darsi passaggio l'uno all'altro.

Holtz-weg/ Wald-weg / camino alla volta ò in dentro del bosco, it. à far ò condur legna.

Irr-weg/ strada fallita, errante.

den Irrweg gehen / errare, andare smarrito.

Kreutz-weg/ via-croce, it. via della santa croce cioè dell'afflittioni sofferte per Cristo.

Kurtz-

Kurtz-weg: man muß des Kurtzwegs wegen die Landstraß nicht verlassen/ via del compendio, scorciatora: non lasciar mai la strada maestra per la scorciatora.
Laster-weg/Schand-weg/ via scelerata, strada de'vitii, camino infame.
Mittel-weg/ strada di mezo.
den Mittelweg gehen: der Mittelweg ist der sicherste/ andare per la strada di mezo (*per la strada de' muli) la strada di mezo è la più sicura; medio tutissimus ibis.
Mord-weg/ Blut-weg/ camino da assassini, da sangue cioè strada pessima.
es ist ein Mordweg hin/ vici, ò verso quel luogo cioè strada pessima, strada da sudar sangue.
Neben-weg/ Bey-weg/ Seiten-weg/ camino da lato, da canto, camino, strada d'appresso.
Ober-weg/ Hoch-weg/ strada, camino di sopra strada in alto; erta.
Quer-weg/ strada di traverso.
Reit-weg/ strada da cavalcare.
Richt-weg/ strada dritta, strada à drittura, la dritta, it. strada di compendio (raccorcio.)
Rück-weg/ via del ritorno.
auf dem Rückweg begriffen seyn/ essere sul ritorno.
Sabbat-weg / camino sabbatico ò che gli hebrei ponno fare nel sabbato.
Scheid-/ Zwey-/ Drey-weg/ bivio, trivio, camino forcuto; strada à più capi.
Schloß-weg/ via vers'il castello.
Schlupf-weg/ camino segreto, nascosto, coperto.
Schmertzen-weg/ via dolorosa.
Spa ir-weg/ Lust-weg/ camino da spasso e solazzo; spasseggiata.
Stadt-weg/ n. camino vers' alla città. Gall. avennè.
Stein-weg/ strada lastricata, selciata; selciato.
Thal-weg/ strada declive, china ò verso la china.
Tugend-weg/ strada, via alla virtù.
Um-weg/ ambaggi, raggiri, circuiti.
allerhand Umwege suchen / cercar' ogni sorte di raggiri.
Umwege gehen/ far' ambaggi.
einen Umweg nehmen/ prender circuito, far'un giro, una girata, girandola.
Un-weg/ invia cioè via pessima.
Unter-weg/ camino di sotto, strada abbasso; china, chiana.
Welt-weg/ camino, strada del mondo.

Weg-ò Wege-bereiter ò macher/ m. Spianatore di strade, Precorritore. *V.* Vorlauffer.
Weg-fertig/Adj. Pronto di partire; Lesto, Apparecchiato al camino.
§ schon wegfertig seyn/ star'in procinto, in concio, essere di partenza, star leva leva, star sul partire, stare per ò sull'andarsene.
sich wegfertig machen/ apparecchiarsi, acconciarsi, mettersi in concio per partire (andarsene.)
Weg-gelt rc. *V.* Wegzoll rc.
Weg-gras/n. Pilogonia, Centinodia.
Weg-leiter/m. Conduttore, Guida, Scorta [del ò nel camino.]
Weg-ò Wegerich ò Wege-tritt/ m. Plantaggine, Piantaggine.
§ spitzer Wegerich/ plantaggine acuta.
breiter ò grosser Wegerich/ plantaggine maggiore.
Weg-scheid/f. Bivio, Trivio, Camino forcuto. *V.* Scheidweg.
Weg-schnecke/ f. Lumaca nuda ò senza guscio.
Weg-seule/f. Termine, Colonna-termine.
Weg-strecke/f. Tratto, Drittura del camino.
Weg-wart/m. Cicorea.
Weg-zehrung/ f. Viatico.
Weg-zoll/m. Weg-gelt/n. Pedaggio, Peaggio, Guidaggio.
Wegelein/Weglein/n. Vietta, Viottola, Viottola.
§ Wegelein in einem Garten / viottoli, andaretti in un giardino.
Weg-sam/wegig/durch-wegig/Adj. Pervio, Perviabile, Passabile, Battuto.
§ wegsam machen/ spianare, rendere passabile.
Un-wegsam/ un-wegig/ Impervio, Imperviabile, Impassabile.
Ab-wegig/ab-wegsam/ Adj. Devio, Distornato dal camino, Discosto.
Durch-wegig rc. *V.* Wegsam rc.
Um-wegig rc. Adj. Luogo che hà ambaggi e raggiri.
Zwey-/ drey- rc. mehr-wegig / viel-wegig/ Ciò che ha due, trè &c. e più camini; bivio, trivio.

Weg! Interj. [da weg; quasi aus dem Wege] Via!
§ weg/weg mit dem Ding! via, via! via, questa cosa!
weg mit dir rc. via! vattene! ritirati!
weg da! via là!
weg / weg / geschwind weg / via via! presto! presto via! sù via!
weg mit dem Korf/weg mit der Hand! rc. via (para, guarda, la testa; via &c. la mano!
weg thun: thut mirs weg! levar via: levatemelo via!
weg gehen: gehet weg! andar via: andate via!
nicht von einem weggehen/ non staccarsi mai d'adosso, non ispicarsi mai d'accanto ò dalle spalle di uno.
weg seyn/ esser via, cioè essersene andato, it. fuggito, perduto, sparito, smarrito, svanito &c.
meine Freude rc. ist weg/ la mia gioia &c. è sparita.
meine Kräfften seynd weg/le mie forze sono smarrite, svanite.
kaum weg: er war kaum weg rc. appena andato: appena sen'era andato che &c.
schlecht weg: er ist so schlecht weg / alla semplice via: egli è un houmo che vive così alla semplice, alla schietta.
etwas nur so schlecht weg machen/far una cosa alla semplice, alla leggiera, alla buona.
vor weg seyn/essersene andato innanzi (prima.)
seinen Lohn vor weg haben / havere ricevuto la sua ricompensa innanzi tratto.
weit weg: er ist schon weit weg/ fuggito, andato &c. molto lontano: egli sen'è fuggito &c. già un buon tratto lontano.
das Geld rc. ist weg / il danaro è via, egli sen'è andato [à spasso.]
wieder weg: er ist schon wieder weg / di nuovo sen'andato: egli di nuovo sen' è andato via.
mit weg: er ist mit weg / andatosene con altri: egli sen' andato fuggito con essi.

Weg-/it. hinweg/ Partic. compon. separabile, che dinota Levamento, Privatione, it. Partenza, Separatione, Fuga, Scacciamento, Allontanamento, Speditione pronta e facile di qualche cosa per mezo dell' Attione significata per qualche Verbo semplice conveniente. *V.* Gram. pag. 205.
Weg-arbeiten rc. *V.* Arbeiten rc.
Weg-beissen rc. *V.* Beissen rc.
Weg-bringen rc. *V.* Bringen rc.
Weg-drängen rc. *V.* Drängen rc.
Weg-eilen rc. *V.* Eilen rc.
Wegen rc. *V.* Bewegen. Regen rc.
Wegen rc. *V.* Bewegen rc.

Wegen/ von-wegen / [Præpos. pre-

prepos. it. pospos. forse da wegen ò bewegen] Per [motivo,] Per amore, Per ò à causa (cagione) Per rispetto &c. Di &c. V. Gram. pag. 291. 293. it. V. Gramm. in 12 pag. 926. V. Halben. Willen rc.

§ wegen meiner / wegen deiner rc. ò meint-wegen / deint-rc.-wegen / per me, per te &c. ò per amor, conto per causa &c. ad intuito, à riguardo mio &c. à mia &c. consideratione &c. per rispetto mio &c. ad instanza, à petitione mia, tua &c. it. da parte mia &c. it à (in) nome mio, tuo &c.

wegen unserer alten Freundschafft ò unserer alten Freundschaft wegen / per l'antica nostra amicitia,

des Vatters rc. wegen / per amor &c. del padre.

ich thue es nur wegen eurer / io non lo faccio che per amor &c. vostro,

grüsset ihn meint rc. wegen / salutatelo, riveritelo, da parte mia, in nome mio; fategli li miei baciamani.

etwas seiner Reputation der Politique rc. wegen thun müssen / dover far qualche cosa per riputatione, per politica, per ragione di stato.

wegen des immerwährenden Regens / per le continoue pioggie.

dreyer gestolener Gülden rc. wegen ward er gehenckt / egli fù impiccato à petitione &c. di trè fiorini, che havea rubbato.

des Studirens wegen auf Universitäten ziehen / viaggiare alle università per istudiare &c.

eines Dings wegen sorgfältig / frohe rc. seyn / esser sollecito, allegro &c. di qualche cosa.

er ward froh wegen seiner Wiederkunfft / egli era allegro del suo ritorno.

Amts-wegen / ex ufficio.

derowegen / perciò, però, quindi. V. Halben. Derowegen.

derowegen bitte ich dich rc. perciò ti prego &c.

deßwegen / um deßwegen / wegen dessen / per questo, perciò, per questa cagione, ragione &c. Gall. c'est pourquoy. V. Deswegen rc. it. Drum.

deßwegen ist eben unser Streit / questo è per appunto la nostra contesa, differenza, quindi muove il nostro contrasto.

um deßwegen thue ichs / non per altro lo fo; per questa sola ragione, per questo solo lo faccio.

wann ichs nicht deßwegen thäte / quando non lo facessi per tal rispetto.

Ursach wegen / per certe ragioni, certi rispetti (gall. pour des raisons) per buon rispetto.

weßwegen? per che causa? per che ò qual cagione?

weßwegen thust du das? perche cagione fai tu cotesto?

weßwegen / relat. per la qual cosa, onde, di che. V. Derowegen.

weßwegen dann das gantze Land verheeret ward / onde di che tutto il paese fù devastato.

Wegern rc. V. Weigern rc.

Weg-fahren rc. V. Fahren rc.

Weg-fliegen rc. V. Fliegen rc.

Weg-fliessen rc. V. Fliessen rc.

Weg flossen rc. V. Flossen rc.

Weg-fressen rc. V. Fressen rc.

Weg-führen rc. V. Führen rc.

Weg-geben rc. V. Geben rc.

Weg-gehen rc. V. Gehen rc.

Weg-haben rc. V. Haben rc.

Weg-jagen rc. V. Jagen rc.

Weg-kommen rc. V. Kommen rc.

Weg-können rc. V. Können rc.

Weg-lassen rc. V. Lassen rc.

Weg-lauffen rc. V. Lauffen rc.

Weg-legen rc. V. Legen rc.

Weg-lesen rc. V. Lesen rc.

Weg-machen rc. V. Machen rc.

Weg-müssen rc. V. Müssen rc.

Weg-nehmen rc. V. Nehmen rc.

Weg-packen rc. V. Packen rc.

Weg-raffen rc. V. Raffen rc.

Weg-reiben rc. V. Reiben rc.

Weg-reisen rc. V. Reisen rc.

Weg reissen rc. V. Reissen rc.

Weg-reiten rc. V. Reiten rc.

Weg-rinnen rc. V. Rinnen rc.

Weg-rücken rc. V. Rücken rc.

Weg-schaffen rc. V. Schaffen rc.

Weg schencken rc. V. Schencken rc.

Weg-scheuchern rc. V. Scheuchern rc.

Weg-schicken rc. V. Schicken rc.

Weg-schieben rc. V. Schieben rc.

Weg-schlagen rc. V. Schlagen rc.

Weg-schleichen rc. V. Schleichen rc.

Weg-schlenckern / weg-schleudern rc. V. Schlenckern rc. Schleuder rc.

Weg-schmeissen rc. V. Schmeissen rc.

Weg-schneiden rc. V. Schneiden rc.

Weg schrecken rc. V. Schrecken rc.

Weg-schütten rc. V. Schütten rc.

Weg-schwemmen rc. V. Schwemmen rc.

Weg-schwimmen rc. V. Schwimmen rc.

Weg-segelen rc. V. Segelen rc.

Weg-senden rc. V. Senden rc.

Weg-setzen rc. V. Setzen rc.

Weg seyn rc. V. Seyn rc.

Weg-sollen rc. V. Sollen rc.

Weg-spülen rc. V. Spülen rc.

Weg-stelen rc. V. Stelen rc.

Weg stossen rc. V. Stossen rc.

Weg-streichen rc. V. Streichen rc.

Weg streiffen rc. V. Streiffen rc.

Weg-thun rc. V. Thun rc.

Weg-tragen rc. V. Tragen rc.

Weg-treiben rc. V. Treiben rc.

Weg wandern rc. V. Wandern rc.

Weg-wehen rc. V. Wehen rc.

Weg-weisen rc. V. Weisen rc.

Weg werffen rc. V. Werffen rc.

Weg witzen rc. V. Witzen rc.

Weg-wischen rc. V. Wischen rc.

Weg-witschen rc. V. Witschen rc.

Weg-wollen rc. V. Wollen rc.

Weg-zaubern rc. V. Zaubern rc.

Weg-ziehen / Weg-zug rc. V. Ziehen rc. e simili assai.

Weh.

Wehe / Weh! [Interj. reg. Dat. V. Gram. pag. 190.] Guai! Lat. Væ! V. Ach!

§ Wehe mir! Wehe dir! Wehe ihm! guai à me! guai à te! guai à lui!

o Wehe mir Armen! guai à me poveretto! o povero me!

Wehe euch ihr Pharisäer rc. guai à voi farisei &c.

Wehe dē Heuchlern / Wehe den Gottlosen! guai à voi hipocriti! (collitorti!) guai à voi empii! (ateisti!)

Ach und Wehe schreyen / intonar lamenti e guai.

das Wehe über einen rc. schreyen / gridare, esclamare i guai ò il vè sopr' alcuno. V. Ach.

Wehe klagen über jemand / lamentarsi, lagnarsi, dolersi amaramente, esclamare, intonare alte doglianze sopr'alcuno. V. infr. it. Klagen.

O wehe! Au wehe! Ach wehe! ohime! ahime! ahi! ohimene! ahi lasso! V. Ey las!

Wehe / Adv. [col Verbo thun / seyn / werden rc.] Male, Dolore &c. V. Thun rc. it. Wachen.

§ einem etwas wehe thun / far male cioè dolere qualche cosa ad uno, it. fargli dolore; it. compatire, haver, sentir, venir compassione, pietà ad uno.

es thut mir der Kopf / der Magen wehe / la testa, lo stomaco &c. mi fà male, mi duole; io sento, patisco dolore, male di testa, di stomaco &c.

es thun mir die Zän rc. wehe / ho mal ò dolore denti &c.

es thut mir wehe über dich / mi duole, mi fà male di te; mi viene compassione, pietà di te.

es thut einem wehe / wann &c. egli fà male, egli duole, cuoce, rincresce, quando &c.

es thut mir nicht wehe / es thut mir nimmer wehe / non mi fà male, non mi fà più male.

einem etwas in den Ohren weh thun / far male alle orecchie, offendere le orecchie. V. Ohren.

so viel einem in einem Auge wehthun kan / quanto che può far male in un' occhio cioè niente affatto.

er hat ihm wehe gethan / egli s'è fatto male, egli si è scosso, smosso, smaccato ò calterito qualche membro.

er hat ihm &c. nicht sehr wehe gethan / egli non si è fatto gran male &c.

scheiden thut wehe / il partirsi [un amico dall'altro] fà male, cagiona dolore.

diese Wort thäten ihm sehr wehe / queste parole gli dolsero grandemente, lo trafissero, punsero amaramente, gli diedero una trafitta mortale nel cuore, gli trapassarono l' anima.

einem wehe thun / far male cioè danno, apportare dolore, fastidio.

einem trachten wehe zu thun / andar'a danni di uno; cercare di danneggiarlo, di dargli noia, fastidio &c.

was wehe thut / wehethuend / ciò che fà dolore, dolente, doglioso, doloroso, sensitivo, afflittivo. V. Schmertzlich &c.

was mir am wehesten thut / ist / daß er &c. quello che mi duole, cuoce, rincresce &c. il più è che &c.

einem wehe seyn / essere male ad uno, cioè sentirsi attinto di qualche debolezza, it. languire, spasimare di amore, desiderio, passione &c. stare languente, spasimante &c.

einem wehe nach jemand seyn / sentirsi male di, languire per, assenza di uno, cioè bramarlo, desiderarlo, sospirarlo ardentemente.

o wie wehe ist meiner Seele nach dir / O mein liebster JESU! o come languisco e spasimo per la tua assenza, o Diletto mio Giesù!

es ist mir nicht sonderlich wehe darnach / io non lo bramo, sospiro tanto.

einer zum Kind wehe seyn / sentire le doglie del parto.

einem wehe werden / cominciar'a sentirsi male, esser sorpreso ò soprapreso di qualche male. V. Ubel.

einer wehe werden zum Kinde / cominciare à sentire le doglie (i dolori) del parto.

man weiß nicht / ob ihm (ihr) wol oder wehe ist / non si sà se egli (ella) habbia bene ò male [si dice de' morosi malinconici, taciturni &c.]

Wehe / Subst. n. **Wehen** / plur. it. **Wehethum** / Guai, Male, Malore, Dolore, Passione, Patimento, it. Malatia. *V.* Schmertz.

§ **ein Wehe ist dahin** / un guai, un gran male, un dolore è passato.

das Wehe über ein gestorbenes Weib währet gemeiniglich nicht länger / als bis sie zur Hausthür hinausgetragen worden / doglia di moglie morta non dura che fin'alla porta.

es kömt ein Wehe über das andere / un guai succede, sopraviene, sopragiunge all' altro.

ein Wehe irgendwo haben / als am Bein &c. havere, sentire qualche guai, qualche male, qualche malore come per es. ad una gamba &c. V. Schaden &c.

ein heimliches Wehe cioè **an heimlichen ò schamhafften Orten** / havere qualche malore nascosto, qualche passione segreta, qualche patimento occulto.

einer Frau ihr Wehe (Kinds-wehe / Geburt-wehe) kommen / venire le doglie di parto il termine l'hora ad una donna gravida.

Wehen machen / far nascere ò venire procurare doglie, tormini, strette ad una donna che stà à partorire; à fine di venirne à capo.

die Wehen hören auf / kommen wieder / le doglie, strette [di parto] vengono, sene vanno.

Wehe haben / haver doglie.

wer ein Weib hat / der hat Wehe / chi hà moglie, hà doglie.

das ewige Wol oder Wehe / dir stets ob Augen stehe! eterni sono i beni ed eterni i guai; o huomo sovientene sempre mai.

Augen-wehe / mal di occhi, met. bella donna [come dicea Alessandro magno.]

Bauch-wehe / male, dolore di ventre, it. colica, met. gravidanza.

***Beutel-wehe** / mal di borsa, mal di S. Francesco, il non haver danari.

***Faul-wehe** / mal-poltrone, pigritia, poltroneria.

Hals-wehe / mal di collo, met. l'esser impiccato.

Haupt- ò Kopfwehe / ò Wehtum / mal, dolor di capo (testa.)

Kopfweh auf einer Seiten / hemicrania.

Kopf-weh von Trunckenheit / crapola.

***Heim-wehe** / male cioè brama di ripatriare.

Hertz-wehe / mal di cuore, it. cordoglio.

Hüft-wehe / male di anche cioè sciatica.

Kalt-wehe / mal freddo cioè febbre e ribrezzo ò raccapriccio e horrore di esso.

Kinds-wehe / Geburts-wehe / male, doglie, dolori di parto.

Lenden-wehe / dolori, doglie ne' lombi &c.

Magen-wehe / male, dolore di stomaco.

Mutter-wehe / mal di madre (madrone) passione histerica.

Miltz-wehe / male di milza.

***doppeltes Miltzwehe** / il mal di due mize, cioè gravidanza.

Nach-wehe / posdoglie che vengono alle femine dopo haver prodotto la creatura, met. pentimento, rincrescimento di qualche perdita &c.

jetzund kommen die Nachwehen / adesse vengono i pentimenti &c. le doglie, i rimorsi &c.

Ohren-wehe / mal di orecchie.

Seiten-wehe / mal di costa ò di punta. V. Seitenstechen.

Stein-wehe / male di pietra ò di renella.

Zan-wehe &c. male, dolor di denti &c.

Wehe-haft / wehesamt / wehicht / Adj. Doloroso, Doglioso, Sensitivo, Afflittivo. *V.* Schmertzhaft.

§ **wehehafter Schaden** / malore molto doloroso; doglia.

Wehe-klagen / Verb. Lagnarsi, Dolersi, Esclamare, Lamentare. Lamentarsi altamente, Trarre, Mettere guai (lai) Far doglianze grandi. *V.* Klagen.

§ **über einen weheklagen** / esclamare, gridare, declamare &c. contro alcuno, it. imprecargli mille guai, mille mali e cento diavoli, cento milla diavoli addosso.

Wehe geklagt / Lagnato, Lamentato, Tratto guai e lamenti gravi e grandi.

Wehe-klage / f. Lagno (Lao) Lamento, Doglianza, Esclamatione grave, it. Spirito lagnante &c. *V.* Klagmutter.

Wehe-mut / Wehemütigkeit / f. Dolore di animo, Cordoglio, it. Merore, Tristezza, Malinconia grande e profonda.

Wehe-mütig / Adj. Triste, Dolente, Mesto, it. Lamentevole, Doloroso, Flebile, Lagrimevole. *V.* Betrübt. Traurig.

§ **ein wehemütiges Klagen** / lamenti, lagni flebili, dolorosi.

wehemütige Reden / accenti flebili, dolorosi, dolenti.

wehemütige Geberden / gesti, portamenti lugubri, luttuosi.

Wehe-mütig / wehemütiglich / Adv. Do-

Dolentemente, Lamentevolmente, Fiebilmente &c.

§ wehemütig einhergehen / caminare &c. con animo triste e dolente.

Wehe-mutter/Wehe-frau/f. Levatrice, Ostetrice, Mamana, Commadre. *V.* Hebamme.

§ die Wehemutter holen/ andare, correre per la mammana.

Wehe-tag/m. Giorno di dolore, it. Doglia, Dolore. *V.* Schmertzen ꝛc.

§ einem Wehetag bringen/ apportare, causare, cagionare doglie; addogliare, indogliare. V. Wehethun.

mit Wehetagen behafftet/addogliato, indogliato.

die Wehetag benehmen/ levare, togliere le, liberare dalle doglie; sdogliare.

der Wehetage abkommen/ los werden/ sdogliarsi.

ein kleiner Wehetag/geringes Wehe/ doglieccia.

Wehe-thum ꝛc. *V.* Wehe / Subst.

Wehen/Verb. Dogliare, Fare, Causare &c. dolore.

§ die Wunde/ der Streich wehet sehr/ la piaga, il colpo doglia, addoglia grandemente.

Wehen/wäben/ Soffiare, Spirare, Tirare &c. it. Ventare, Ventegguare. *V.* Blasen. Geben ꝛc.

§ der Wind wehet/wo er will/ il vento soffia, tira, và dove egli vuole.

der Wind wehet ò es wehet starck / ò es wehet ein heftiger Wind / tira, soffia, mette un gran vento, egli venta, venteggia furiosamente. Ved. Wind.

es wehete ein liebliches Windlein/ fibilava un grato venticello, spirava una svavissima arietta, auretta.

die Fahnen wehen lassen/ lasciare volare, svolazzare le (dare lo svolazzo alle) bandiere. V. Fliegen.

ein Ort/wohin der Wind wehen kan/ luogo aprico, esposto al vento, * uno spazzavento.

nach dem der Wind wehet / secondo che soffia il vento, cioè incostante, mutabile.

einem wehen/ far vento ad uno, ventagliarlo.

sich wehen/ farsi vento con un ventaglio.

Ge-wehet/ Soffiato, Spirato, Tirato &c.

§ es hat starck gewehet ò es hat ein grosser Wind diese Nacht gewehet/ egli hà soffiato, fatto, tirato un gran vento sta notte.

Wehe-wedel/ m. Ventaglio. *V.* Weher ꝛc. it. Wedel ꝛc.

Weher/ Wäher / m. Ventaglio, Sventaglio, it. Soffione.

§ grosser Weher/ ventaglione, rosta.

Fliegen- ò Mucken-weher / scacciamosche, ventaglio da mosche, it. rosta.

Wannen-weher/ m. vannello &c. V. Wanne.

Weherlein/Wäherlein/ n. Ventaglietto, Ventaglino.

Wehung/ f. Gewähe/n. Soffiamento, Spiramento dell' aria ò del vento.

Wehelen/ wähelen/ wächeln/ wecheln/ Ventolare, Sventolare, Ventagliare. *V.* Wedelen.

§ einem wehelen / ventolare &c. uno, fargli vento con un ventaglio.

Verb. Compos.

Ab-wehen/herab-wehen / Levare, Togliere, Dissipare, Scotere, Dispergere, Far cadere &c. soffiando.

§ der Wind wehete die Ziegel/ den Schnee von Dächern herab/ il vento faceva cadere le coppe da' tetti, egli ne dispergeva le nevi.

der Sturmwind wird noch alles Obst abwehen / questo turbo di vento scuoterà tutti li frutti.

der Wind hat mir den Hut vom Kopf abgewehet/ il vento mi hà levato, tolto il cappello di testa.

Anwehen/Adspirare, Aspirare, Soffiare, Spirare in viso ò incontro, it. Afflare. *V.* Anblasen.

§ es wehete uns ein liebliches Windlein an/ un gratissimo venticello ci spirava incontro.

An-ge-wehet / Adspirato, Aspirato, Afflato.

§ von dem Geist des HERRN ꝛc. angewehet / afflato dallo spirito del Signore.

von dem Poetengeist angewehet/afflato dallo spirito, nume, furore, entusiasmo poetico.

Auf-wehen/empor-wehen/Levare, Alzare soffiando ò spirando.

§ der Wind wehet den Staub/das Feuer/ die Funcken auf / il vento leva, alza, innalza la polvere, il fuoco, le scintille, faville.

das Feuer mit einem Weher ꝛc. aufwehen/ soffiare il fuoco con un ventaglio ò soffione.

der Wind wehet dem Frauen-zimmer die Kleider auf / il vento alza i panni alle femine.

den Schnee aufwehen/ far alzare e dispergere la neve.

Wellen aufwehen/ alzare onde, flutti.

Auf-ge-wehet/ Alzato, Levato, Soffiato &c.

Aus-wehen / Spegnere, Smorzare soffiando e spirando, it. Finire di spirare.

§ der Wind wird euch das Licht auswehen/ il vento vi smorzarà, spegnerà, soffiarà la candela.

den Wind vollends auswehen lassen/ lasciare sfuriare il vento.

er hat einmal ausgewehet / egli hà finito hormai di ventare.

Durch-wehen/[pr. br.]Persoffiare, (Perflare) Perspirare, Perventare, Aerare.

§ komm Sudwind ꝛc. durchwehe meinen Garten/ vientene austro e persoffia &c. il mio giardino.

der Luft durchwehet das gantze Hauß/ l'aria passa, trapassa &c. tutta la casa. V. Durchstreichen ꝛc.

Ein-wehen/hinein-wehen/ Inspirare, Insoffiare.

Fort-wehen ꝛc. *V.* Wegwehen ꝛc.

Her-wehen/herzu-wehen/zu-wehen/ Soffiare, Far venire in quà soffiando.

§ der Nord wird einen Schnee herwehen/ questa tramontana ci caccierà in quà una neve.

Hin-wehen/ Soffiare verso di là.

Hin-und her-wehen/ Agitare in quà ed in là.

§ er ist wie ein Rohr/das der Wind hin und herwehet/oder das vom Winde hin und hergewehet wird/ egli è come una canna agitata dal vento.

Uber-wehen/[pr. br.] Sopraspirare, Sorsoffiare.

Uber einen Hauffen wehen/umwehen/ Atterrare, Roversciare soffiando e spirando.

Uber ein Hauffen-gewehet/ um-gewehet/Atterrato &c. in tal modo.

§ der Wind hat viel hundert Bäume ꝛc. umgewehet/ il vento hà atterrato &c. moltissimi alberi.

Ver-wehen/Dissipare, Dispergere soffiando.

§ der Wind verwehet den Schnee/ il vento dissipa, disperge le nevi.

Ver-wehet/ Dissipato &c.

§ der Wind hat den Schnee in alle Wege und Strassen verwehet/ il vento hà dissipato e sparso le nevi per tutte le strade e camini.

Umber-wehen/herum-wehen/Spirare, Soffiare in giro attorno.

Unter-einander-wehen / Confondere, Guazzabugliare, Garbugliare soffiando.

Weg-wehen/ hinweg-wehen/ fort-wehen/ Levare, Scacciare soffiando e spirando forte.
Zu-wehen rc. V. Herweben rc.
Zusammen-wehen/ Radunare, Ragunare, Ammucchiare, Ammassare spirando e soffiando.
§ der Wind wehet den Schnee auf einen Haufen zusammen / il vento ammassa, ammuchia, ammonta le nevi.

Wehl.

Wehlen/ Eleggere, Sciegliere, Scerre) Capare. V. Kiesen. Erwehlen.
§ das Böse an statt des Guten wehlen/ eleggere &c. il male per il bene.
Tage wehlen/ Zeit wehlen/ Speisen rc. wehlen/ scegliere i &c. far scelta, (delетто) di giorni, di tempi, di cibi &c.
hier seynd zween Degen rc. er wehle einen/ ecco qui due spade; sceglietene, ne sceglia una.
in dem Kartenspiel wehlen/ scegliere una carta.
eine Liebste wehlen/scegliere un'amorosa. V. Ersehen rc.
einen Lebensstand rc. wehlen/ scegliere, scegliersi uno stato &c. di vita.
das Beste wehlen/ scegliere, eleggere il migliore.
es ist hier nicht zu wehlen/ qui non ci è da scegliere.
das schlimmste wehlen/ attaccarsi al peggio.
Wehlen/ Eleggere, Creare.
§ einen Papst/ einen Käyser/ einen König rc. wehlen / eleggere un papa, un imperadore, un re &c.
einen zu etwas wehlen/ eleggere uno à (per) qualche cosa.
einen zum Bürgermeister/ Abgesandten rc. wehlen/ eleggere, creare, diputare uno ad esser console, ambasciadore &c.
Ge-wehlet/ Eletto, Scielto, Scelto.
Un-ge-wehlet/ Senza scegliere ò capare.
Wehl- rc. V. Wahl- rc.
Wehler/ f. Elettore, Sceglitore &c.
§ Käyser- rc. wehler/ elettore del nuovo Imperadore &c. V. Churfürst.
Tag-wehler/ Speise- rc. wehler/ uno che per motivo di vera ò falsa religione fà scelta e deletto de' giorni, cibi ò cose simili.
Wehlung/ f. Eleggimento, Scelta &c. V. seq.
Wahl/ f. Elettione, Scielta, Scelta. it. Ballottamento, it. Voto, Suffragio favorevole. V. Kur.

die Wahl haben/ havere le scelta.
einem die Wahl lassen/ geben/ lasciare, dare la scelta, le prese ad uno.
ich gebe euch die Wahl / io vi dò la scelta, le prese.
ihr habt die Wahl/ havete la scielta, la presa.
zur Wahl [eines Papsts/ Käysers rc.] schreiten/ tretten/ greiffen/ procedere, passare all' elettione d'un papa, d'un cesare &c.
einen zur Wahl kommen lassen/ ammettere uno all'elettione, dichiararlo soggetto eleggibile.
eine Würde durch die Wahl erlangen/ acquistare una dignità per via di elettione leggitima.
durch die Wahl zum Regiment gelangen/ pervenire, giungere, montare, ascendere al governo per elettione leggitima.
die Wahl umstossen/ vernichten/ ungültig rc. machen / protestiren/ annullare, cassare, invalidare, protestare, contestare un'elettione &c.
es gehet nach der Wahl/ ella và secondo ò per la pluralità di voti (suffragi) per lo scrutinio di voti.
freye Wahl/ elettione libera, franca.
heimliche Wahl / voto [favorevole,] it. ballottamento segreto.
mündliche Wahl/ elettione, voto [favorevole] dato di bocca.
schriftliche Wahl/ elettione, voto [favorevole] in iscrittis ò per biglietto.
erkauffte/ erpracticirte/ erschlichene Wahl/ elettione, voto [favorevole] comprato, praticato, brigato, acquistato per pratiche.
richtige/ gesetzmässige Wahl/ elettione canonica, leggitima.
Amts-wahl/ elettione alla, it. della carica ò ufficio.
Gnaden-wahl/ elettione gratuita, it. predestinatione divina.
die ewige Gnadenwahl GOttes / l'eterna predestinatione di Dio alla gratia ed alla gloria, elettione gratuita, liberrima, assoluta ed indepedente, immutabile ed arcana di Dio santo e misericordioso.
Kinds-wahl / adoptione, adottione d'uno per figliuolo.
Rahts-wahl/ elettione di nuovi senatori.
Reichs-wahl/ elettione imperiale ò dell'imperio.
Religions-wahl / scelta di religione da abbrasciare.
Speise-wahl/ elettione, deletto de' cibi.
Stands-wahl/ Lebens-wahl / elettione d'un genere ò stato di vita.
Straf-wahl/ arbitrio di castigo.
Todes wahl / scelta del genere di morte.
Wörter-wahl/ scelta, it. deletto delle voci ò parole.

Wahl-amt/ n. Wahl-würde/ f. Carica elettiva.
Wahl- ò Wahl-stein-büchse/ f. Bossolo, Bossola da scrutinio.
Wahl-kind/ n Figliuol'addottivo.
Wahl-könig/ m. Rè elettivo.
Wahl-reich/ n. Regno elettivo.
Wahl-stadt/ f. Città imperiale dove può ò suol'esser eletto il nuovo Imperadore.
Wahl-stein/ m. Wahl-kugel/ Wahl-bone/ f. Palla, Balla, Ballotta, Fava &c. da scrutinio.
§ der die Wahlsteine einholt/ squittinatore, ballottatore.
Wahl-stimme/ Voce da eleggere, it. Voce elettiva, Voto, Suffragio elettivo, includente, favorevole. V. Stimme. Wahl.
§ durch Wahlstimmen/ per via di elettione.
die heimliche Wahl-stimmen erwehlen oder die Wahlbüchse herumgehen lassen/ scrutinare, squittinare, ballottare, votare, far scrutinio (squittrinio) far correre il bossolo, metter, mandar, recar' una cosa à partito, à paragone.
einem seine Wahlstimme geben/ dar' il suo voto, suffragio ad uno.
eine/ keine Wahlstimme haben / havere, non havere voce attiva nè passiva &c.
Wahl-tag/ m. Giorno di elettione, it. Pompe, Cerimonie di quella, it. Elettione effettiva.
Wahl-zimmer/ n. Conclave [si dice di Roma solamente.]
§ Ihro Eminentzen tratten ins Wahlzimmer/ le loro Eminenze montarono, si ritirarono in conclave.
ein Prälat/ so einem Cardinalen im Wahlzimmer aufwart/ conclavista d'un Cardinale.
Beschreibung dessen/ was im Wahlzimmer eines Papsts vorgangen / Wahlzimmer-geschichten/ historia del conclave d'un papa &c.
Wahl- ò wehlbar/ Adj. Eleggibile, Capace d'esser'eletto.

Verba Composita.

An-wehlen sich/ Eleggersi, it. Addottarsi.
§ sich einen zum Sohn/ zum Reichs-gesellen anwehlen / addottarsi un figliuolo ò uno per figliuolo, associarsi uno al regno, all'imperio.
ein angewehlter Sohn/ figliuol' addottivo.
Aus-wehlen/ Eleggere, Scegliere, Ca-

Capare [da molti.] V. Erwehlen &c.

§ die besten auswehlen/ eleggere, scegliere, capare i migliori. V. Ausklauben, Auslesen &c.

man läst nicht auswehlen / non sene permette la scelta, non si lascia scegliere.

Aus-gewehlt/ Eletto, Scelto &c.

§ ausgewehlte Wahre/ robba scelta, il fiore della robba.

Aus-er-wehlen &c. V. seq.

Er-wehlen/aus-erwehlen/Eleggere, scegliere, it. Far'elettione ò scelta, it. Creare.

§ das Böse an statt des Guten erwehlen/ das Schlimste &c. erwehlen/ eleggere il male in luogo del bene; scegliersi il peggio (peggiore.)

einen Kayser &c. erwehlen/ eleggere, creare un' imperadore &c.

einen zum Kayser &c. erwehlen/eleggere, fare uno imperadore cioè dargliene il voto favorevole per la corona imperiale.

die Obrigkeiten/die Beamten erwehlen/ eleggere, creare i magistrati, gli ufficiali.

einen zum Cardinal/zum Bischoff &c. erwehlen/ creare, fare un cardinale, vescovo &c. conferirgli la mitria, il cappello &c.

aus vielen eins erwehlen / eleggere uno delli due.

den besten Theil erwehlen/eleggere la parte migliore cioè l unico necessario.

sich eine zur Liebsten &c. erwehlen/ scegliersi, eleggersi una per amorosa, per sua singolar donna. V. Ausersehen. Auserlesen &c.

Er-wehlet / aus-er-wehlt/ Eletto, Scelto.

§ zu etwas erwehlet werden/ esser'eletto à qualche cosa.

er ist zum König &c. erwehlt worden/ egli è stato eletto, nominato, dichiarato &c. it. salutato, proclamato rè &c.

zum Papst &c. erwehlet werden/ esser' eletto, creato, fatto papa &c. esser' innalzato, esaltato, assunto, al pontificato, alla dignità papale &c. al triregno.

zum Cardinal erwehlet werden/ esser fatto, creato cardinale, esser portato alla porpora.

mit allen Stimmen erwehlt werden/ essere eletto, passato à tutti li voti favorevoli, a tutte balle.

wer zum Papst erwehlt werden kan/ soggetto papabile.

Er-wehlet aus-erwehlet/ Eletto, it. [in term. sacr.] Eletto di Dio.

§ mein auserwehlter Schatz / tesoro mio eletto cioè unico, dilettissimo.

viel seynd beruffen / aber wenig seynd auserwehlt / molto sono i vocati, (chiamati) mà pochi gli eletti.

GOTT hat uns in seinem Sohn JEsu erwehlet / ehe daß der Weltgrund gelegt ward/ Dio ci hà eletto nel suo Figliuolo Giesù prima che si ponessero i fondamenti del mondo.

Er-wehlter/Aus-erwehlter/m. Eletto, Un'eletto.

§ die Auserwehlten GOttes / gli eletti di Dio.

ein auserwehlt Kind GOttes / un figliuolo eletto di Dio.

Er-wehler/m. Elettore.

Er-wehlung/Aus-erwehlung/f. Elettione.

Wehn.

Wehnen/ Esser d'opinione, di parere, di sentimento, Credere, Stimare, Presumere. Lat. Putare, Existimare. V. Meinen. Darfür halten.

§ man wehnet nicht/ daß ein Sterbender lüge/ non si presume ch'un moribondo menta.

wehnet nicht/ daß ich kommen sey &c. non crediate ch' io sia venuto &c.

Ge-wehnet/ Creduto, Stimato &c.

§ es ist anders abgelauffen / als er gewehnet hatte / egli è arrivato altrimente ch' egli non havea ò si era creduto.

Wahn/Wohn/Won/m. Opinione, Credenza, Parere, Persuasione, Presontione. V. Meinung.

§ es ist der gemeine Wahn/quest'è l'opinione commune, si crede, tiene communemente da tutti.

der Wahn macht reich oder arm einen Mann/ l'opinione fà l'huomo povero ò ricco; felice ò infelice è chi si tiene per tale.

ein irriger/falscher Wahn/Irrwahn/ falsa credenza, falsa impressione ò persuasione.

einen falschen Wahn schöpfen/concepire una, esser'imbevuto d' una falsa opinione, credenza.

aus dem irrigen Wahn gerahten/disingannarsi (disgannarsi, sgannarsi) disimpressionarsi, diserrorarsi.

einem aus seinem irrigen Wahn helffen/ bringen/ disingannare, diserrorare, disimpressionare uno. Ved. Arg.

Verba Composita.

Arg-wehnen/ hoggi arg-wohnen/ arg-wonen/ Sospettare, Sospicare, Haver sospetto. V. Arg &c. Dencken &c.

§ von einem argwehnen / sospettare di uno, haverlo sospetto.

Arg-wahn/Arg-won/m. Sospetto, Ombra, Ombraggio, Gelosia, Apprensione. V. Verdächtig.

§ Ursach geben zu Argwahn/ dar motivo, ansa di sospettare.

einem Argwahn verursachen / machen ò erwecken/ causare, cagionare, generare sospetto, ombra, apprensione; insospettire uno.

Ursach zu neuen Argwahn geben/porger, dar, recar motivo, ansa &c. à nuovi sospetti, à nuove ombre, gelosie.

Argwahn ist kein Beweiß / sospetto non è ragione, nè pruova apodittica.

der Argwahn ist ein Schalck/il sospetto è un furbo (causa molti mali.)

von einer Sache schon einigen Argwahn haben/ haver già conceputo ombra di qualche cosa.

in Argwahn gerahten / Argwahn fassen/ entrar, cader in sospetto, concepir sospetto.

in Argwahn seyn/schweben/Argwahn haben/ esser, versare in sospetto, haver sospetto.

das hat mir Argwahn und Gedancken gemacht/ questo mi fece meritamente sospettare.

jemand in immerwährendem Argwahn und Eifern halten / tener' uno in continouo sospetto e gelosia.

alles in Argwahn ziehen / tirar' ogni cosa in sospetto, haver sospetto ogni cosa.

Argwahn auf jemand haben/die Argwahn auf einen geben/ haver'uno sospetto, esser' il sospetto di uno.

Argwahn auf einen werffen/ cominciare à concepire qualche sospetto di uno.

ohne einigen Argwahn / senz' alcun sospetto.

ausser Argwahn seyn / essere fuori di sospetto.

aus dem Argwahn kommen / sich des Argwohns entledigen/ uscir di sospetto, liberarsi di sospetto.

voller Furcht und Argwahn seyn/ esser pieno di timore (paura) e sospetto.

dem Argwahn nicht Platz geben/ non dar luogo a'sospetti.

keinen Argwahn auf jemand haben/ non haver sospetto di alcuno.

man hatte auf ihn nicht den geringsten Argwahn/ non si haveva (non si era di lui) il minimo sospetto.

aus Argwahn/ per sospetto.

Arg-wähnisch/arg-wohnisch/ Adj. Sospettoso, Ombroso, Sospettevole,

vole, Sospicioso, Geloso. *V.* Argdenckisch.

§ ein argwöhnischer Mensch/ huomo sospettoso &c. pieno di sospetto e gelosia.
argwöhnisch werden/ insospettire, ingelosire, adombrarsi, entrar' in sospetto, in gelosia.
argwöhnischer Weise/ sospettosamente &c.

Er-wehnen/ Mentionare, Mentouare, Motivare, Toccare, Accennare. *V.* Melden.

§ etwas erwehnen / mentionare &c. qualche cosa.
obenhin erwehnen / mit wenigen erwehnen/ toccar' una cosa brevemente con poche parole, per passaggio.

Er-wehnet/ Mentionato, Mentouato &c.

§ wie eben erwehnet/ come s'è mentouato, toccato, accennato di sopra.
die oberwehnte Sache/ la cosa sopr' accennata. V. Obgemelt.
vorerwehnter massen/ nel modo sopradetto, sudetto, sopramentonato &c.

Un-er-wehnt/ Non mentionato.

§ etwas unerwehnt lassen/ passare, trapassare una cosa sotto silentio e senza farne parola.

Er-wehnung/f. Mentione &c. *V.* Meldung &c.

§ Erwehnung thun von einer Sache/ far mentione, motivo d'una cosa.

Wehr.

Wehr/ f. Wehre/ plur. [antic Werr/ Werra / da cui è venuto l'italiano Guerra, e'l francese Guerre; anzi l'istesso vocabolo Germano Werra-mann/ Wehrmann] Arma disensiva e massime Spada, Stocco, Hasta e simili. Lat. Arma, Telum. *V.* Wehren. Gewehr. Waffen.

§ Wehr und Waffen/ idem.
blosse Wehr/ arma nuda.
die Wehr blössen ò entblössen/ nudare, sguainare, sfoderare l'arma (la spada.)
die Wehr einstecken/ rinfoderare, ringuainare la spada.
mit entblöster Wehr/ coll'arma nuda. V. Degen.
kurtze Wehr/ arma corta.
schneidend- ò hauende Wehr/ arma di ò da taglio.
lange Wehr/ arma lunga, arma in hasta ò in fusto.
spitzige Wehr/ arma à punta.
blutige Wehr/ arma sanguinosa.

mà in vece di Wehr hoggidì si usa Ge-wehr di cui ved. infra.

Wehr/ Riparo, Balouardo, Forte, it. Argine, di cui. *V.* infra Wehr &c. it Bollwerck. Wall. Schantz &c. it. Wär &c.

Wehr-gehäng/ n. Armipendio, Porta-spada, Pendone, Pendaglio di spada.

§ langes Wehrgehäng / arma-collo, pendone &c.
kurtzes Wehrgehäng um den Leib/ cinturone, cinto di spada.
gesticktes &c. Wehrgehäng/ pendone &c. ricamato.

Wehr-los/ Adj. Disarmato, Senza armi, Inerme, it. Senza truppe, it. Senza ripari ò fortificationi.

§ wehrlose Leute/ genti disarmate, inermi, imbelli.
einen wehrlos machen / disarmare uno, torgli le armi.
die Bürger wehrlos machen/ disarmare la cittadinanza.

Wehren (sich) Verb. recipr. Difendersi, Far resistenza, Resistere.

§ sich wehren [gegen (wider) seine Feinde/] difendersi contro li suoi nemici.
sich wehren wollen / mettersi in difesa, disporsi, prepararsi alla difesa, preparare le difese.
sich bis aufs äusserst/ bis auf den letzten Mann / bis auf den letzten Blutstropfen wehren / difendersi fin'all'estremo, fin'all'ultimo.
wehret euch! difendetevi!
sich seiner Haut wehren/ difendere, schermire il suo corpo (la sua vita.)
sich nur wehren und nicht angreiffen/ star sulla difensiva, parar' i colpi, schermirsi da' colpi.
sich mit Händen und Füssen wehren/ difendersi, resistere, debattersi con mani e piedi cioè à tutta forza, con tutto vigore.
sich tapfer/ hertzhaft wehren/ difendersi bravamente, coraggiosamente, vivamente, vigorosamente.

Wehren/ Resistere, Ouviare, Impedire, Vietare, Prohibire, Disdire, it. Parare, Riparare &c. *V.* Verhindern &c.

§ einem Unheil &c. wehren / ouviare ad un disastro.
einem wehren/ impedire &c. uno; attraversare, impedire il suo disegno.
sich wehren lassen/ lasciarsi impedire cioè lasciarsi governare, ammettere il governo ò la disciplina.
sich wehren/ nicht wehren lassen: er läst sich nichts wehren/ non ammetter nè disciplina nè consiglio (governo:) egli non si lascia governare.
einem etwas wehren/ vietare, disdire &c. qualche cosa ad uno. V. Verbieten &c.
ihr könnet mirs nicht wehren/ voi non melo potete vietare, prohibire.
wer wehret dirs? chi telo vieta?
es wird dirs niemand nicht wehren/ nissuno telo vieterà.
dem Feind wehren / daß er nicht &c. resistere al, impedire il nemico che non &c.
dem Wasser/ dem Feur &c. wehren/ parare l'acqua, il fuoco, porvi, mettervi riparo; ripararvi.
der Sonnen wehren/ parare il sole.
den Mucken wehren / parare le mosche.
den Lastern/ denen Unordnungen wehren/ ouviare, occorrere, por freno, riparare alle sceleraggini, alli disordini; impedirli &c. V. Begegnen. Steuren.
der Strassen- / der Meer-räuberey wehren / reprimere le scorrerie, le piraterie &c.
einem wehren zu reden &c. vietare di parlare &c. ad uno.

Wehrend/ Difendente, it. Armato.

§ mit wehrender Hand / con mano armata.

Ge-wehret/ ge-wehrt/ Difeso, it. Parato, Riparato, Vietato, Disdetto.

§ sie haben sich tapfer (braf) gewehret/ essi si sono difesi valorosamente, bravamente.
dem Unwesen gewehret haben/ haver riparato, ouviato al disordine.
einem etwas gewehrt seyn/ esser vietata qualche cosa ad uno.
es ist ihm gewehrt/ gli è vietato.

Un-gewehrt/ Invietato cioè Lecito, Permesso. *V.* Unverwehrt.

§ es soll euch ungewehrt seyn/ egli vi sarà lecito &c.

Wehr-baum / m. Barra, Sbarra. *V.* Schlagbaum.

Wehr-mündig / Adj. Maggiore, Maggiorenne.

Wehr-schantz/ f. Contraforte. *V.* Schantz.

Wehr-stand/ m. Stato di difendersi cioè militare.

Wehr-haft/ wehr-bar/ Adj. Capace ò In istato di difendersi; Agguerrito, Combattente, it. Armato &c, *V.* Bewehrt. Streitbar.

§ 20000. wehrhafte Männer/ venti milla huomini agguerriti ò combattenti.
einen wehrhaft machen/ armare uno, fornirlo di spada, it. di altre armi.
eine Stadt/ einen Platz wehrhaft machen/

chen/ fortificare una città, una piazza; mettervi le difese, li ripari, le fortificationi, lavori.

wehrhaft gemacht werden/ esser armato ò fornito di armi, it. armato cavalliere [si dice di paggi nobili, quando hanno compito gli anni del loro servitio. Gall. quiter les chausses.]

Wehrhaft-machung/ f. Armamento &c.

Wehrung/ Wehr/ f. Difensione, Difesa, Resistenza, Tutela, Riparo, it. Fortificationi, ripari, fosse &c. d'un paese.

§ grosse / starcke Wehr / Gegenwehr thun/ far grande, vigorosa, potente difesa ò resistenza.

man hat grosse Wehr ò Gegenwehr gethan / si fece grande sforzo per resistere, per riparare [al fuoco, alli nemici &c.] V. Rettung.

Ding-wehr/ f. difesa per via di piatto, ò lite dinanzi la giustitia.

Feder-wehr/ difesa che si fà colla penna ò in iscrittis; apologia.

Gegen-wehr ꝛc. V. Wehr ꝛc.

Hand-wehr / difesa colle armi in mano.

Kriegs-ò Waffen-wehr/ difesa per via di armi ò di guerra.

Land-wehr/ difese necessarie d'una provincia.

Maul- ò Mund-wehr/ difesa fatta colle ragioni prodotte à bocca, it. colle ingiurie, cavillationi &c.

Noht wehr/ difesa fatta per necessità contro qualche violenza.

Schan -wehr/ difese mediante li ripari, forti e simili specie di fortificationi.

Schu -wehr ꝛc. V. infr. Wehr. Gewehr ꝛc.

Wasser-wehr/ argine, riparo, dicco. V. Damm. Dyck.

Wehr/ hoggi **Ge-wehr/** n. Arme, Armi offensive, massime Armi ò bocche à fuoco; Schioppo, Archibugio, Moschetto. *V.* Wehr supr. it. Waffen ꝛc.

§ das Gewehr fix und fertig halten/ tenere i schioppi pronti e lesti.

sich auf sein gut Gewehr verlassen/ affidarsi, appoggiarsi sulla bontà delle sue armi (schioppi.)

das Gewehr saubern/ nettare, forbire le armi.

der Degen ist ein adelichs Gewehr/ la spada è una nobilissima arma.

das Gewehr präsentiren: präsentirt eur Gewehr! presentare le armi: presentate le vostre armi!

ins Gewehr commandiren: Bursch ins Gewehr! commandare di pigliare le armi: pigliate le armi, soldati! all'arme!

im Gewehr stehen/ star nelle ò sotto le armi.

das Gewehr niderlegen/niderwerfen; das Gewehr liefern/ posare, porre, mettere giù le armi, consegnare, dare le armi.

das Gewehr schultern: schultert euer Gewehr! mettere in ispalla, spallare le armi; [mettete] le armi in ispalla! spallate le armi!

Gewehr tragen/ bey sich tragen/ portare arme (armi) portar arme addosso.

verbotten Gewehr/ arme prohibite.

langes Gewehr/ arme lunghe.

kurtzes Gewehr/ arme corte.

einem ins Gewehr fallen / einem das Gewehr nehmen/ gettarsi sopra le armi, togliere, torre le armi ad uno, disarmarlo. V. Wehrlos.

zum Gewehr greiffen/ dar di mano (di piglio) all'armi, impugnare, pigliare (prendere, le armi.

ohne Gewehr/ senz'armi.

Haupt-gewehr/ arma principale.

Mord-gewehr / Meuchel-gewehr / Schelmen-ò Diebs gewehr/ arma da assassino, da ladro.

Dolch und langes Messer ist ein Mordgewehr/ pugnale (stiletto) e coltello lungo è un arma micidiale e da assassino.

Ober-gewehr/ arme di sopra.

Schieß-gewehr/ arme da tiro, da fuoco, come schioppi &c. V. Geschoß. Büchse.

Schlag-gewehr/ arma da battere, come sono bastoni, mazze &c.

Schutz-gewehr ò Gewehr / arme defensure; armadure.

Seiten-gewehr/ arma da canto, cioè spada.

Stangen-gewehr/ arma in basta ò in fusto.

Stech-/Stoß-/Hau-gewehr/ arme da punta, da taglio (taglienti.)

Unter-gewehr/ arme di sotto.

Wurf-gewehr/ arme da lancio come freccie, giavelotti, frombole.

—wehr/ Burg wehr/ Propugnacolo, Munimento, Riparo, Fortificatione in genere. *V.* Schantz-wall.

§ Brust-wehr/ parapetto. Lat. lorica.

Mittel wehr/ maestro di fortezza. Gall. dongeon.

Stachel-wehr / Zacken-wehr/ parapetto, riparo armato di bastoni o di pertiche ferrate e puntute. Gall. cavalliere de Frise.

Verb. Compos.

Ab-wehren/ Parare, Schivare: Rischiare, Schermire, Scansare, Impedire, Distornare, Frastornare, Ritenere Far contro

§ einen mit dem Arm / mit dem Degen abwehren/ parare, schifare, scansare, evitare un colpo col braccio, colla spada.

jemand von einem bösen Vorhaben abwehren/ impedire, distornare, sviare uno da qualche cattivo proponimento. V. Abhalten. Verhindern ꝛc.

dieser Mantel / Beltz ꝛc. wehret die Kälte ab/ questo ferraiuolo, questa pelliccia ripara il freddo.

abwehren / daß etwas nicht geschehe/ impedire (riparare, ouviare à) qualche effetto.

einem die Fliegen/ die Mucken ꝛc. abwehren/ scacciare, levare le mosche &c. ad uno.

einem abwehren/ impedire uno.

sich abwehren/ sich nicht abwehren lassen / non soffrire chi c' impedisca, chi ci ritenga uno, esser renitente, resistente; resistere à chi ci vuol distornare dalle nostre voglie sfrenate; essere sfrenato, indomito, scapestrato.

Ab-ge-wehrt/ Parato, Schivato, Impedito &c.

§ wann ich nicht abgewehrt hätte/ s'io non l' havessi impedito, non glie l' havessi vietato.

Ab-wehrlich/ Adj. Distornabile, Distornevole, Evitabile, Schivabile.

Un-ab-wehrlich/ Indistornabile &c. Inevitabile

§ ein unabwehrliches Unglück / unabwehrliche Strafe/ infortunio, castigo inevitabile.

Ab-wehrung/ Ab-wehr/ f. Parata, Paramento, Riparo, Impedimento.

§ Abwehrung/ Abred thun/ parare, impedire, far parata. V. Abwehren ꝛc. it. Wehr.

Be-wehren/ Armare, Montare, Agguerrire, it. Fortificare. *V.* Bewaffnen. Rüsten.

§ einen Soldaten bewehren/ armare, montare, agguerrire un soldato.

die Burger bewehren/ armare i cittadini ò la cittadinanza. V. Wehrhaft.

einen Platz bewehren/ fortificare una città. V. Befestigen.

Be-wehret/ be-wehrt/ Armato &c.

§ bewehret seyn/ essere, stare armato.

30000. bewehrete Männer/ trenta milla [huomini.] armati ò combattenti.

mit bewehrter Hand/ con armata mano, colle armi in mano.

ein bewehrtes Mittel ꝛc. V. Bewähren. Bewährt.

Un be-wehrt/ Disarmato, Inerme.

§ unbewehrt seyn / essere, stare disarmato.

einen unbewehrt angreiffen / attaccare uno disarmato.

Er-wehrung/ f. Armamento, Agguerrimento.

Ent-wehren/ [Verb. poet.] Disarmare. V. Entwaffnen. Wehrlos &c.

Er-wehren sich/ [Verb. reciproc. it. negat. col Verbo können] Difendersi, Ripararsi, Distaccarsi, Levarsi, Disfarsi, Liberarsi d'addosso.

§ sich eines verdrießlichen Dings nicht erwehren können / non poter difendersi da qualche cosa molesta ò che ci molesta.

sich der Flöh/der Hunde &c. nit erwehren / ò nicht genugsam erwehren können/ non potere (non bastare à) difendersi &c. dalle pulci, da' cani &c. non poter farsi, che non &c.

sich für der Kälte &c. erwehren / difendersi, ripararsi dal freddo &c.

er (sie) kan sich ihrer (seiner) nicht erwehren/ egli (ella) può staccarsi &c. da lei (lui) [che non venga e rivenga à dargli travaglio e molestia.]

er kan sich kaum des Hungers / des Bettelens &c. erwehren/ appena può difendersi, ripararsi dalla fame ò da non morire d'inedia, dal mendicare &c.

einer/ so GOtt nit förchtet/ und Ihn nicht anruft/ kan sich des Teufels unmöglich erwehren/ egli è impossibile à chi non teme nè invoca Iddio, di difendersi (haver pace) dal diavolo.

Er-wehret/ er-wehrt/ Difeso, Riparato &c.

Er-wehrung/ f. Difendimento, Difesa.

Ver-wehren / Vietare, Prohibire, Disdire, it. Impedire, it. Contrastare, Contendere, Disputare &c. V. Erwehren. Verhindern &c. Verbieten.

§ einem etwas verbieten / vietare &c. qualche cosa ad uno; impedirlone.

es kan euchs niemand verwehren/ nissuno velo può vietare.

wer will mirs verwehren ? chi me 'l vieterà ? disdirà ? vorrà disdire, impedire ?

einer Armee den Durchzug / die Einquartirung verwehren/ disdire, disputare, contrastare, contendere il transito, li quartieri ad un'armata.

sich nichts verwehren lassen/ non lasciarsi vietare &c. nulla esser libertino, dissoluto, indisciplinato, scapestrato.

die mutwilligen Kinder lassen ihnen nichts verwehren / li figliuoli insolenti, non si lasciano nulla vietare.

ich will dirs schon verwehren / io te 'l vieterò &c. bene.

Ver-wehret / Vietato, Prohibito, Disdetto &c.

§ es ist mir durch ò von euch verwehret es zu thun/ per voi mi è disdetto, vietato di farlo.

Un-ver-wehret/ invietato, Indisdetto &c.

§ es soll euch unverwehret seyn / per me vi sarà invietato ò non vi farà invietato.

Ver-wehrlich/ Adj. Vietabile &c.

Un-verwehrlich / Invietabile.

Ver-wehrung / f. Vietamento &c. Divieto &c.

Wehrt.

Wehrt/ wert / Adj. Valevole, Valente, Degno, V. Würdig.

§ etwas wehrt seyn / valere qualche cosa.

viel Geld wehrt / ciò che vale molti danari, cosa pretiosa, di vaglia, valuta, pregio. V. Kostbar.

eine Halskette/ ein Ring &c. so 200. Ducaten wehrt / una collana che vale ducento ducati. V. Gültig.

was mag dieser Stein &c. wol wehrt seyn ? quanto valerà (varrà) mai questa pietra ?

viel wehrt seyn/ valere assai, essere di gran valore, valuta, vaglia. Ved. Gelten.

es ist nicht so viel wehrt / non vale tanto.

ist es wol so viel wehrt ? vale bene tanto ?

es ist mehr wehrt / als &c. vale più di &c.

ein ströherner Mann ist eines güldnen Weibs wehrt/ un huomo di paglia vale una donna d'oro.

eines Dings wehrt ò wol wehrt seyn/ valere ben'una ò essere degno d'una cosa; meritarla.

er (sie) ist ihrer (seiner) wol wehrt/ egli (ella) è ben degno (degna) di lei (lui.)

eines Dings nicht wehrt seyn/ non esser degno d'una cosa, non meritarla.

er ist nicht wehrt/ daß ihn die Sonne bescheine / daß ihn der Erdboden trage/ egli non merita, non è degno ch'il sole l'allumini, che la terra lo sopporti.

es ist der Mühe wol wehrt / la cosa merita ben la pena (spesa.)

es ist der Mühe nicht wehrt/ non vale la pena, la spesa.

wenig wehrt/ di poco valore, di poca vaglia (valuta.)

Gelds-wehrt ; Geld- und Geldeswehrt/ valsente.

das ist all sein Geld und Geldswehrt/ ecco tutto il suo valsente.

Erzehlens-/ Hörens-/ Lobens-/ Lachens-/ Schreibens-&c. wehrt/ degno, che merita d'esser raccontato, udito (ascoltato) lodato, riso, scritto &c.

nichts wehrt/ di nullo, nissun valore.

eine nichts wehrte Sache/ cosa di nissun valore &c.

ein Buch / so der Ewigkeit wehrt ist/ un libro degno dell' eternità. Lat. cedro dignus.

nichts wehrt seyn : wenig Heller/ nit ein Heller wehrt seyn / non valer niente; valere pochi bezzi, non valer un quattrino.

die Weißheit eines armen Mannes/ die Schönheit einer Meze/ und die Stärcke eines Lastträgers wird nicht ein Heller wehrt geachtet / la sapienza di pover' huomo, la bellezza di puttana, e la forza di facchino non vagliono un quattrino.

er ist nicht einer todten Laus wehrt/ egli non vale un pidocchio morto, non vale un corno, un pelo &c.

einen wehrt ò so viel achten/ daß &c. stimare, giudicare uno degno di &c. V. Würdig.

einen nicht wehrt achten / daß &c. non degnare uno tanto, non stimarlo degno che &c.

es ist der Rede nicht wehrt/ non vale il parlarne.

Wehrt/ wert/ Caro, Grato, Accetto, it. Apprezzato, Pretioso. V. Lieb. Theuer. Traut.

§ mein wehrter/ wehrtester Freund/ caro, carissimo mio amico.

mein wehrtester Schatz ! caro mio bene, caro bene mio !

einem wehrt/ lieb und wehrt seyn/ esser caro e accetto ad uno.

er ist mir lieb und wehrt/ egli mi è caro e accetto ; io l'hò caro.

eine Person oder Ding wehrt halten/ tenere uno caro, tener'una cosa cara ò in pregio, in prezzo, in istima ; gradirla.

er (sie) hält sie (ihn) gar wehrt / egli (ella) selo (sela) tiene caro-a, carissimo-a.

hoch-wehrt / groß-wehrt/ carissimo, gratissimo, it. pretiosissimo.

Un-wehrt / Disvalevole, Svalevole, it. Indegno, it. Disprezzevole, Sprezzevole, Vile.

§ ein unwehrter Mensch/ huomo indegno, vile, abietto. V. Verächtlich.

einen gar unwehrt halten/ tenere uno molto basso, indegno; sprezzarlo, vilipenderlo, trattarlo indegnamente, con isprezzo. V. Leg. Gering.

Wehrt/ m. Valore, Valuta, Prezzo, Pre-

Pregio, Vallente, Costo &c. V. Preiß.

§ tausend ꝛc. Thaler im Wehrt/ mille &c. taleri di valuta (valsente) un valsente di mille scudi.

den Wehrt für etwas habẽ/ havere, tenere la valuta per qualche cosa.

den Wehrt eines Wechsels empfangen oder sich deswegen verstanden haben/ haver ricevuto la valuta di una rimessa, essersi inteso per essa.

einen den Wehrt übermachen/ rimettere il, la (far rimessa del ò della) valsente, montante ò valuta ad uno. V. Belauff.

ein Stein/ ein Ring ꝛc. von grossem/ hohem Wehrt/ una pietra, un'anello di gran (alto) pregio, prezzo di grande stima, valuta. V. Kostbar.

der Wehrt einer Müntz/ il valore, valuta d'una moneta. V. Halt.

von schlechtem/ geringen Wehrt/ di poco, basso, lieve prezzo &c.

in hohem Wehrt seyn/ esser in alto pregio &c. essere stimato, valere assai. V. Gelten.

in Wehrt kommen/ in Wehrt steigen/ venire, salire in prezzo (pregio) montare in istima, in riputatione, in rispetto.

sich in Wehrt bringen/ metterli in riputatione &c. farsi valere. V. Ruff. Hochachtung.

sich des Wehrts halber vergleichen/ accordarsi pattuire del prezzo, pregio &c.

den Wehrt eines Dings anschlagen/ tassare, determinare, definire il pregio, prezzo, la valuta d'una cosa; tassarla, valutarla, pregiarla. V. Taxiren. Schätzen.

seine Wahre um eine gewissen Wehrt anbieten/ offrire, esibire la sua robba à certo prezzo &c.

etwas um einen geringen Wehrt haben können/ poter havere una cosa à vil prezzo (pregio.) V. Wohlfeil.

einem etwas an Wehrt abziehen/ rabbattere, diffalcare qualche cosa dal prezzo.

Un-wehrt/ Spregio, Svalore, Indignità, Sprezzevolezza, Viltà.

§ einem ò etwas in seinem Wehrt oder Unwehrt beruhen lassen/ lasciar' uno ò una cosa nella sua dignità ed indignità, cioè non parlarne nè in bene nè in male.

Wehrtig ꝛc. V. Würde Würdig ꝛc.

Wehrten/ werten/ wertiren/ [Verb. inusit. mà in vece sua si dice]

Werdiren/ Valutare, it. Cimentare, Provare la valuta (vaglia) il valore, la bontà delle monete &c.

§ Geld/ Müntz-Sorten ꝛc. werdiren/ idem.

Werdirt/ Valutato &c.

Werdirer/ hoggi Werdein ò Wardejn/ m. Valutatore, Cimentatore, Pruovatore publico delle monete &c.

Werdirung/ Wehrtung/ contr. Wehrung/ f. Valutamento, Cimento, Pruova delle monete, it. Valuta, Danari ò Monete di valuta in genere ed in specie.

§ gültige Wehrung/ danari valevoli, di corso, spenderecci, spacciabili, per il loro valore ordinario e corrente.

Reichs-wehrung/ moneta imperiale.

Land-wehrung/ moneta del paese ò di corso, di spaccio nel paese.

Verb. Composit.

Ab-werdiren/ ab-wehrten/ ab-wersen/ Devalutare, Svalutare &c. V. Abwürdigen. Würdig.

§ Geld ꝛc. abwerdiren/ devalutare monete, scemarne la valuta per editto publico, it. discreditarle, prohibirle. V. Verbieten. Absetzen.

Weib.

Weib/ n. Weibes/ gen. Weiber/ plur. Femina, Donna in genere. Lat. Foemina, Mulier. V. Frau. Weibsbild.

§ der Samen des Weibes wird der Schlangen den Kopf zerknirschen/ la Semenza della Donna schiaccierà il capo al Serpente.

du bist gebenedeyet unter den Weibern/ tu sei la benedetta frà le donne.

sich als ein Weib verkleiden/ Weibskleider anlegen/ vestirsi da donna, travestirsi da femina, mettersi panni feminili.

es weinet die Natur/ wann ein Weib geboren wird/ piagne la natura, quando femina nasce.

es mag Mann oder Weib seyn/ sia, sia si huomo ò donna.

die Weiber dörffen in keine Mannsklöster hineingehen/ alla femine è vietato d'entrare ne'chiostri di huomini.

er hat noch kein Weib erkannt ò berühret/ egli non hà ancora conosciuto, provato, toccato donna.

was vom Weibe geboren/ ciò ch'è nato da donna (femina.)

Männer und Weiber/ huomini e donne; l'uno e l'altro sesso.

mit einem Weibe zu thun haben/ haver da fare; usare, praticare, haver commercio con donna.

wer mit Weibern zu thun hat/ chi hà da fare, chi s'impaccia, impegna con queste creature, con quel sesso.

sich der Weiber abthun/ sbrigarsi di femine, sfeminarsi, sdonnarsi &c.

Weib/ Femina, Donna massime maritata, it. vedoua, it. Moglie, Consorte. V. Weiblein.

§ ein Weib sey ihrem Manne unterthan/ la moglie sia suddita al suo marito.

ein gutes/ frommes/ keusches/ züchtiges/ ehrbares/ wolgesittetes/ fleissiges/ häußliches/ sparsames/ sauberes/ tugendbeflissenes ꝛc. Weib/ donna, moglie buona, pia, costumata, honesta, casta, pudica, industriosa, massaia (economa) parca, netta, pulita, virtuosa (data alla virtù.)

sie ist ein gutes/ freundliches/ friedliches/ stilles/ liebes/ bescheidenes Weib/ ella è una buona, cortese, discreta, civile, moda, cara donna.

ein schönes/ artiges/ zartes/ frisches/ anmutiges/ freundliches/ liebliches/ liebreiches/ liebwehrtes/ holdseliges/ gütiges/ mitleidiges/ etwas forchtsames ꝛc. Weib oder Frauenzimmer/ donna bella, vaga, delicata (tenera, morbida) giovane, fresca, vaga, leggiadra, gratiosa, piacevole, amorevole, amabile, amorosa, benigna, dolce, pietosa, timidetta &c.

ein wackeres/ tapferes/ munteres/ edelmütiges/ herrliches/ behertztes ꝛc. Weib/ donna valente, valorosa, lesta, nobile, gentile, di grand' animo &c.

häßliche/ garstige/ wüste/ alte/ runtzlichte/ närrische/ läppische/ eigensinnige/ köpfische/ geitzige/ stoltze/ säuische/ schmierige/ stinckende/ geile/ verhurte/ falsche/ verlogene/ hexerische/ wettermacherische ꝛc. Weiber/ donne brutte, sprute, vecchie, grinze, vane, sciocche, goffe, pazze, cervelline, capricciose, bizzare, avare, superbe, sporche (porche) sozze, lorde, fastidiose, puzzolenti, carnalaccie, lascive, lusinghiere, false, bugiarde, maliarde, streghe &c.

einem alte häßlichen Weibe kan zwar der Liebeskitzel wieder kommen/ aber kein Liebhaber/ a donna vecchia e di grinzoso sembiante, può ben tornar'amore, mà non amante.

ein verschlagen Weib freuet sich und jammert/ sie lacht und weinet/ wann sie will/ donna scaltra si rallegra e si duole, ella ride e piagne, quando vuole.

ein böses/ loses/ arges/ stürmisches/ närrisches/ garstiges/ säuisches ꝛc. Weib/ femina, donna, feminaccia, donnaccia cattiva, trista, scaltra, tempestosa, pazza, sporca (porca) brutta, lorda &c.

ein stoltzes/ hochmütiges/ heroisches ꝛc. Weib/ donna superba, altiera, fiera, imperiosa, signorile; una signoressa.

ein Weib nehmen : ich hab ein Weib genommen/ pigliare,prendere,menare,torre moglie;ammogliarsi : hò preso &c.moglie &c. V.Heuraten.

seinem Weibe anhangen/ adherire alla sua consorte.

einem ein Weib geben/ anhencken/an Hals hencken/ dar, attaccare, appiccare moglie ad uno, ammogliarlo.. V. Beweiben.

eine sich zum Weibe erkiesen/ auserkiesen/ausersehen/auserlesen/ sceglierli,eleggersi una per moglie(per isposa.

eine zum Weibe haben/ havere, tenere una per moglie.

ein ander Weib nehmen/ pigliar la seconda moglie, passar'alle seconde nozze, iterare le nozze.

das schönste Weib von der Welt/ la più bella, la più vaga donna (creatura) del mondo.

das heßlichste/ garstigste Weib das seyn mag/ la più brutta,la più laida, sparuta femina che sia.

ein Teufel / eine Bestie von einem Weibe/ una diavola, una lucifera, una bestia di donna, donna del diavolo, furia infernale.

ein reiches Weib suchen/ cercare ricca moglie, correre un ricco partito.

bey seinem Weibe schlafen / giacersi colla moglie. V.Eheschuld.

den Weibern nachlauffen/ correr dietro alle femine.

mit Weibern huren/ donneare, donneggiare,andar donneando, andar'a donneto, esser stallone di femine.

Weiber regieren/hantiren/bedienen/ mit ihnen umgehen / governare, trattare, servire, maneggiare,praticare donne.

mein Weib/ mia moglie. V. Frau. Gemal.

einer/so zwey Weiber hat/ bigamo.

einer/so mehr oder viel Weiber hat/ poligamo.

einer / so kein Weib hat / ohne Weib leben/ celibe : vivere celibe, senza moglie [mà non senza doglie.]

Weib und Kind ò Weib und Kinder haben/ haver moglie e figliuoli.

Discurs von Weib und Kindern/ discorsi casalinghi, proletarii.

vom Weibe scheiden/ sich vom Weibe scheiden lassen / ripudiare,rifiutare, disgratiare la moglie, far divortio, farsi separare dalla moglie. Ved. Scheiden. Verstossen.

sein Weib verlassen/sitzen lassen/ abbandonare,piantare la moglie,darle un piantone.

ohne Weib leben/ kein Weib nehmen wollen/ vivere senza moglie , cioè celibe.

sein Weib Meister seyn/das Regiment führen/die Hosen tragen lassen/ lasciar signoreggiare,padroneggiare, governare la moglie; lasciarle le calze.

seinem Weib unterworffen / schiavo della moglie.

mit eines andern Weib zu schaffen haben / haver da fare colla moglie d'altrui,scaricare le some,trastullarsi altrove, zappare l' horto altrui &c.

ein junges Weib/ una donna giovane,giovanetta, novella.

ein betagtes Weib / una donna fatta.

ein altes Weib/ donna vecchia ; vecchiarella.

ein erfahrnes Weib/ donna,donnotta pratica.

alter Weiber Mährlein / novelle da vecchie.

ein schwanger Weib/ donna , femina gravida (grossa.)

ein kriegerisch/ soldatisch/ heldenmässig Weib/ donna soldata; capitanessa. V. Heldenweib.

ein grosses/it.gravitätisch Weib/femina,donna grande, una donnona, feminona; una matrona grave.

ein zimlich fettes &c. Weib/ un buon (bel) pezzo , pezzotto di donna, Gall. une cabarettiere,un cheval de carrosse.

ein Weib/das schon vier &c. Männer gehabt/donna di quattro &c.mariti.

ein frommes Weib hat weder Augen noch Ohren/ la buona donna non hà nè occhi nè orecchie.

Weiber/ Feuer und Meer setzen den Mann in Gefahr/ donne , fuoco e mare fanno l'huomo pericolare.

was man den Weibern vertrauet/das bleibt verborgen wie ein Oelflecken in einem weis wöllenen Tuch/ ciò che si confida alle (ciò che sanno le) donne,resta nascoso come l' oglio in un drappo di lana.

ein schön Weib ist eine Miste/ so mit Schnee bedeckt/ bella donna è un letamaio coperto di neve.

das Weib und die Kirsche schminckt sich zu ihrem Verderben/ la donna e la ciriegia à suo danno (per suo mal) s'imbelletta.

an Weib und an Wehe fehlet es nie/ moglie e guai non mancano mai,chi hà moglie,hà doglie.

wer sein Weib führt auf alle Kirchmessen/ un seinen Gaul laßt sauffen an allen Wasserbrunnen/der ist auf der Spur / daß dieser werde eine Schindmäre/ und jene eine Hur / chi mena la moglie ad ogni festa e lascia bere il cavallo ad una fontana di questo fà rozza e di quella; puttana.

ein schön Weib ist wie ein Weingarten (Obstbaum) am Wege/und wie ein schön Schloß auf der Landstrasse la bella donna (moglie) è come una vigna presso al camino, ed un cattello vicino alla strada maestra.

—weib / [in Compos. pospos. di Soggetto,per esemp.] *V.* Frau.

§ Bade-weib / femina servente di ò in una stuffa,servente stuffaiuola.

Bauer-weib/ femina contadina.

Bettel-weib/ femina pitocca , mendica. V.Bettel.

Bey- ò Neben-weib / femina concubina. V.Kebs-weib.

Bruders-weib / moglie di fratello, cugina.

Burger-weib/ femina , donna cittadina.

Dienst-weib/ femina servente, servitrice ò massaia.

Ehe-weib/ donna maritata.

Ehren-weib/ donna, it.moglie d' honore,honorata. V. Ehre.

Helden-weib/ donna heroessa (heroina) campionessa , cavalieressa , homessa,amazona.

Huren-weib/ femina di mondo,donna di partito , it. moglie puttana ò puttanesca. V. Hure.

Kinder-weib / femina , governatrice, ama,balia e nudrice di fanciulli.

Klag-weib/Trauer-weib/Leich-weib/ femina lamentatrice, condotta à nolo per piagnere un morto.

Kräuter-weib/ femina da herbe, herbaiuola,herborista.

Lumpen-weib/ femina da stracci, it. straccivaruola.

Mann-weib/ femina huomessa cioè padrona del marito , it. hermafrodita.

Obst-weib/ femina fruttaiuola ò rivendaiuola di frutti.

Plauder- ò Plapper-weib/femina chiaccherona, cicalona,parlantina. V. Plaudern. Waschen. Plappern.

Qual-weib/ femina , moglie che dà tormenti,furia infernale.

Riesen-weib/ femina gigantessa,feminona gigante ò di razza gigantesca.

Sauf-weib/ femina bevacchiatrice, biberona.

Schand-weib/ femina infame.

Schäur-ò Feg-weib/ femina fregatrice,fregona,fregandara.

Sohns-weib / moglie del figliuolo, nuora. V. Schnur.

Soldaten-weib / femina soldata, it. moglie di soldato. V.Soldatisch.

Spinn-ò Rocken-weib / femina filatrice ò filandara.

Stats-weib/ donna, moglie di stato, met. concubina,moglie posticcia.

Trödel-/ Grempel-weib/ femina rigattiera ò ferra-vecchi.

Tugend-weib / donna virtuosa ò di virtù.

Wasch-weib/ femina lavandara, met. ciarlatrice. V. Wasche.

Wochen-weib / femina , donna da parto.

Zanck-weib/ Hader-weib/ femina gridatrice, altercatrice, litigatrice &c.

Weiber- [in Compos. prepos. di Predicato.] V. infra Weibs-&c.

Weiber-adel/m. Nobiltà per via di donne.

Weiber-amt/ n. Ufficio, Carica, Impiego da donna ò feminile.

Weiber-arbeit/f. Lavoro, Opera, Faccenda da femine. V. Weiber-werck &c.

Weiber-art/ Weiber-natur/ f. Natura, Vezzo feminile.

Weiber-artzt/ m. Medico da donna.

Weiber-beltz ò peltz / m. Pelliccia da donna.

Weiber-ding &c. V. Weiber-scham &c.

Weiber-fell/n. Weiber-haut/f. Pelle di femina [dura e à paragone, à pruova del bastone.

Weiber-gefässe/[term. anat.] Vasi feminili destinati alla generatione.

Weiber-gegreine/ Weiber-geweine/ Weiber-geflenne/ Weiber-geheule/ f. Pianti, Lagrimamenti di femine.

Weiber-gepränge/ Cerimonie, it. Pompe da donne.

Weiber-geraüffe/n. Weiberschlägerey/ f. Batterie, Arruffamenti, Scapigliamenti donneschi.

Weiber-geschlecht/ n Genere, it. Sesso donnesco ò donnile.

Weiber-geschwätz / Weiber-geklätsch/n. Chiacchere, Ciarlarie, Cicalarie donnesche (feminesche.)

Weiber-gesicht / n. Aspetto, Viso da donna ò donnesco. V. Weibisch &c.

Weiber-gewinn/ m. Guadagno, Profitto, Avanzo feminesco.

Weiber-gezänck/ Weiber-geschrey/ n. Risse, Riotte, Contese, Gare e Gelosie di femine.

Weiber-glück/ n. Fortuna per via di donne e matrimoni.

Weiber-gürtel / m. Scheggiale, Cinto, Cintura, Cingolo da donna.

Weiber-haar/ n. Capegli da donna.

Weiber-händel / Weiber-geschäfft/ Affari, Intrighi, Impicci donneschi.

Weiber-handschuh / Guanti da donna.

Weiber-haube/f. Cuffia, Scuffia da donna.

Weiber-hemd/ n. Camiscia da femina (donna.)

Weiber-hertz/n. Weiber-mut/ Cuore, Animo feminesco, da femina, cioè vile, codardo.

Weiber-huld, Weiber-gunst/ Favore, Gratia di donne.

Weiber-joppe/ Weiber-jack ò leibchen/ Giubba, Guarnaccia, Guarnello da femina.

Weiber-kleid/ n. Veste, Vestito da donna ò feminile.

§ Weiberkleider anlegen/tragen/ vestirsi da donna.

Weiber-kost/ Weiber-speise/ f. Cibo, Pasto da donna.

Weiber-kurtzweil/f. Passa-tempi, Spassi, Trastulli donneschi.

Weiber-liebe/ f. Amor di donne, it. Affetto verso le donne. V. Frauen-

Weiber-lini/ f. Linea feminina.

Weiber-list/ f. Astutia, Scaltrezza, Furberia, Finezza donnesca. V. List &c.

§ es ist keine List über Weiberlist/ non vi è astutia à paragone di quella di donna.

Weiber-lust/ f. Piacere nel godere una donna, it. Trastulli, Trattenimenti, Solazzi, Diporti donneschi, it. Voglia di donna gravida.

Weiber-mann/m. Huomo moglieresco, amatore ò tenero nell' amore, it. Huomo effeminato, moglieroso, feminaccio, feminacciuolo, molle, eccessivo anzi impazzito nell'affetto verso la moglie, it. verso tutte le donne belle &c.

§ er ist ein guter Weibermann / egli è un grand'amatore di femine, le vuol gran bene, le serve di cuore &c.

Weiber-mantel/ m. Manto da donna.

Weiber-mütze/ f. Cuffia foderata da donna.

Weiber-narr/ Weiber-geck/ Pazzo innamorato di femine. V. Weibermann &c.

Weiber-plage / Weiber-qual / f. Tormento, Martoro che si soffre con femine e mogli cattive.

Weiber recht n. Diritto, Ragione delle donne. V. Weiberzeit.

Weiber-rede/ f. Parlata, Accento donnesco, it. Parlare di donna. V. Weiberstimme.

Weiber-regiment/n. Weiber-herrschafft/ f. Weiber-monarchey/ f. Reggimento, Dominio, Regno, Governo donnesco, Monarchia donnesca.

Weiber-rock/ Weiber-schurtz / m. Gonna, Gonnella. Gall. Juppe.

Weiber-sachen/ Weiber wahre/ f. Weiber-zeug/m. Cose, Robbe, it. Smancerie da donne. V. Weiber-händel.

Weiber-sattel/m. Sella da donna.

Weiber-scham/f. Weiber-ding / n. Natura, Cotalina, Cosa, Inventione, Fica di donna; Potta.

Weiber-schänder/ m. Violatore, Stupratore di donne.

Weiber-scheu/ Adj. Schivo di donne, Fuggi-donne (femine.)

Weiber-schinder/ Weibermörder/ Weiber-schläger/ m. Scorticatore, Ammazzatore, Battitore, Carnefice, *Tiranno di donne* (della moglie.)

Weiber-sclave / Weiber-knecht/ m. Schiavo, Servo di donne, it. della moglie.

Weiber-schleyer/m. Velo da donna.

Weiber-schmuck /m. Weiber-gezierde/ f. Ornamenti, Addobbi, Abbigliamenti, Smancerie, Braverie, it. Gioie da donne (dame.)

Weiber-schönheit/f. Bellezza, Beltà di donna.

Weiber-schrift/f. Scrittura, Carattere di donna ò donnesco.

Weiber-schuh/f. Scarpe, Calzari da donna.

Weiber-schul/f. Scuola da femine (putte.)

Weiber-schürtze / f. Grembiale, Par' innanzi, Traversa da donna.

Weiber-sinn / m. Senso, Humore, Sentimento, Talento di femina ò feminesco.

Weiberstand/ m. Weiber-ordnung/ f. Stato, Conditione, Ordine delle donne.

§ · sich

§ *sich in den Weiber-Orden schreiben lassen/ incorporarsi nell'ordine delle donne [maritate.]

Weiber-stimme/f. Voce feminile, feminesca ò da femina.

Weiber-streit / **Weiber-zanck**/ m. Contesa, Contrasto frà femine.

Weiber-sucht/f. Malatia amorosa di donne, * Donnaggine.

Weiber-süchtig/ Adj. Attinto da questa malatia; Effeminato, Innamorato.

Weiber-tand/m. Baie, Bagatelle, Vanità, Follie donnesche.

Weiber-thätig/Adj. Conveniente di fare alle femine.

§ Weiberthätige Werck ꝛc. V. Weiber-werck ꝛc.

Weiber-thränen/ **Weiber-zähren**/ Lagrime di donne ò donnesche.

Weiber-tittel/m. Titolo, Attributo, Predicato conveniente à donna.

Weiber-tracht /f. Moda, Foggia, Sfoggia di vestire da donna.

Weiber-wehr/f. **Weiber-gewehr**/n. Arma da donna cioè Lingua serpentina e maledica.

Weiber-wein /m. Vino da donne cioè dolce & abboccato.

Weiber-weise/**Weiber-gewonheit**/ f. Uso, Costume, Usanza di donne. *V.* Weiber-zeit.

Weiber-werck / **Weiber-verrichtungen**/**Weiber-dienst**/ m. Opere, Servigi, Ufficii, Essercitii feminili, donneschi ò da donna &c.

§ Weiberwerck/ Weiberdienst thun ò thun müssen/ fare ò dover fare servitii ò ufficii feminili.

Weiber-witz/f Senno, Cervello di donna, Sapienza feminesca.

Weiber-zeit/ **Weiber-recht** / **Weiber-weise**/ Tempo, Ragione cioè Flusso mestruo di donne.

Weiber-zöpfe/ **Weiber-flechten**/ Treccie da donne.

Weiber-zorn/m. Colera, Rabbia, Furia da donna.

Weibes-ò Weibs-bild/n. **Weibs-person**/f. **Weibs-mensch**/n. Femina, Donna, Creatura donnesca ò del sesso feminile in genere. *V.* Weib ꝛc.

§ ein unzüchtig ꝛc. Weibsbild / femina lasciva &c.

ein schönes Weibsbild/ donna bella, vaga, leggiadra &c. di bell'aspetto.

Weib-mann / m. Huomo-femina cioè effeminato &c. it. Hermafrodito.

Weibs-bruder / m. Fratello della moglie; Cugino.

Weibs-gestalt/m. Forma, Aspetto di femina; it. feminile.

§ in Weibsgestalt/ in forma di donna.

Weibs-kleider/ Panni, Vestiti da donna.

§ Weibskleider anlegen/ metterſi panni da femina.

Weibs-mord/m. Ammazzamento di moglie, Moglicidio.

Weibs-pflicht / **Weibs-gebür** / f. Obligo, Debito, Dovere della moglie.

Weibs-schwester/ f. Sorella della moglie; Cugina.

Weibs-theil/ **Weibs-part**/m. Parte, Portione della donna nello spartire l'heredità.

Weibs-volck / **Weiber-volck** / m. Popolo donnesco cioè Donne, Femine, it. Sesso feminino. *V.* Frauen- ꝛc.

Weiblein/**Weibchen**/n. Feminetta, Feminella, Donnetta. Donnicella &c.

§ ein klein Weiblein/una feminetta piccola.

ein gutes/feines Weiblein / una buona donnetta, donnarella.

Ehe-weiblein/ moglietta, consortina.

ein schwaches/schlechtes/verächtliches ꝛc. Weiblein/ una debol, vil, abietta feminella.

das Cananäische Weiblein /la Cananéa, la feminella cananea.

sie war das anmutigste/artigste Weibchen von der Welt/ ella era la più vaga, leggiadra donnetta, donniccina, donnina, feminetta &c. * la più cara e dolce cosetta del mondo.

ein armes/elendes Weiblein/una povera feminuccia, una feminella donnuccia, donnucciuola meschina ò meschinella.

Weiblein/ [negli animali, it. nelle piante.]

§ ists ein Weiblein oder ein Männlein? è maschio ò femina? V. Fräulein.

das Weiblein an einem Palmbaum ꝛc. la palma-femina &c.

Weibisch/ **weiberhaft** / **weiberisch**/ **weiberlich**/ Adj. Feminesco, Feminile, Donnesco, Da femina (donna.) *V.* Weiblich.

§ ein weibisch Gesicht/ viso, aspetto sembiante, ciera feminile.

weibische Art/weibische Natur/ naturale, temperamento, vezzo, humore feminile.

weibische Stimme/f. voce feminesca, donnesca, effeminata.

weibische Eifersucht / gelosia feminile, mogliesca.

weibische Sitten/Geberden/weibische Weise/ costumi, modi, portamenti, continenze, atti, tratti donneschi.

ein weibisch Gemüt/weibischer Sinn/ animo, spirito, sentimento, talento feminesco. V. Verweibt.

etwas weibisches ꝛc. an sich haben/ havere, tenere del feminesco &c.

sich weibisch anstellen/geberden/ portarsi, continentiarsi alla donnesca; pigliare tratto, vezzo, atto feminile.

weibisch gesinnt werden/seyn/ indonnarsi, infeminire, infeminarsi, effeminarsi, ammollire, pigliar talento, sembiante feminile. V. Verweiben.

schon gantz weiberisch/weibisch/i.e. nit jüngferlich mehr aussehen/ havere già affatto ciera donnesca.

Weiblich/ Adj. Feminino, Feminino, Donnile.

§ das weibliche Geschlecht/ il sesso feminile, donnile. V. Frauenzimmer.

das weibliche Geschlecht(in Worten) il genere feminino nelle parole.

weibliche Geschicklichkeit / Freundlichkeit/ Erbarmnüs/ Zärtlichkeit ꝛc. attitudine, cortesia, amorevolezza, piacevolezza, pietà &c. feminesca ò donnesca.

die weibliche Schwachheit ꝛc. la debolezza &c. feminile.

die weibliche Lini/ la linea feminina.

Weiblichkeit/f Feminilità, met. [in term. di pudore] Natura donnesca, Parti vergognose da donna. *V.* Scham ꝛc.

§ ihre Weiblichkeit entblössen/ denudare le vergogne donnesche.

Weiben/ e meglio **weiberen**/Verb. impers. Donneare, cioè Sentir voglia di usar con donna, it. di prender moglie.

§ er weibert/es weibert ihn/egli ha sente pruriti di libidine, it. di ammogliarsi.

er fängt an zu weiberen / egli comincia à bramare donna ò moglie.

es weibert mich noch nicht/io non sento ancora voglia di prender moglie.

Weiberisch ꝛc. *V.* Weibisch ꝛc.

—**weiberey**/f. Donneria, Moglieria [mà non hà luogo che nella compositione]

§ zwey-weiberey / zwey-weibthum/ bigamia &c.

viel-weiberey/ poligamia, l'haver più mogli ad una volta.

Verb. Composit.

Be-weiben/Ammogliare, Accasare, Casare. *V.* Verheuraten.

§ einen beweiben/ ammogliare &c. uno.
sich beweiben/ ammogliarsi, accasarsi, casarsi &c.

Be-weibt/ Ammogliato, Accasato, Casato &c.

§ sich beweibt haben/ essersi ammogliato &c.
beweibt seyn/ esser'ammogliato &c.
ein beweibter Mann/ huomo ammogliato, accasato, casato.

Un-be-weibt / Non ammogliato, Senza moglie.

§ er ist noch unbeweibt / egli è ancora senza moglie.
unbeweibt bleiben/ restare senza moglie.

Be-weibung / f. Ammogliamento, Accasamento &c.

Ent-weiben/ [Verb. poet.] Smogliarsi, Sdonnarsi.

Ver-weiben/ Esser trasformato, Degenerare in femina, it. Indonnarsi, Inseminarsi, it. Effeminarsi, Diventar molle, codardo, effeminato, Immollirsi.

§ er verweibet gantz / egli si effemina &c. tutto.

Ver-weibend/ Trasformante in femina, Effeminante.

§ verweibende Wollüste/ piaceri, volutta effeminanti.

Ver-weibt/ Trasformato in femina, Effeminato, it. Moglieroso, Proletario.

§ gantz verweibt seyn/ werden/ essere diventar tutto effeminato e molle, effeminarsi, *inconocchiarsi.

Ver-weibung/f. Effeminamento &c.

Wehrung ꝛc. *V.* Wehrt ꝛc. Werdiren ꝛc.

Weibel ꝛc. ꝛc. *V.* Webel ꝛc.

Weich.

Weich/ Adj. Molle, Liquido, Morbido &c. Lat. Mollis.

§ weicher Koht/ weicher Dreck/ fango, merda molle; melma.
Dreck-weich/ molle &c. come merda.
Kern-weich/ molle con un pò di consistenza.
kernweiche Eyer / uova trà morbide e dure.
weiches Essen / weiche Speise/ mangiari, cibi molli, teneri, liquidi.
weiches Obst/ als weiche Birn/ frutti morbidi, mezzi ò mizzi. V. Uberzeitig.
weicher Brey/ bollito molle.
weiche Salbe/ unguento molle.
weiche Eyer/ uova morbide ò da bere &c.
weicher Käß / formaggio molle; ricotta. V. Mürb ꝛc.
weich machen/ render molle, arrendevole &c. ammollire &c.
das Eisen ꝛc. weich machen / addolcire, arrendevolare il ferro &c. Ved. Weichen ꝛc.
ich will dich schon weich machen/ io ti addolcirò bene.
was weich machẽ kan/ weichmachend/ Adj. ammollitivo, mollitivo.
weich werden/ addolcirsi, ammorbidarsi, immollirsi, arrendevolarsi.
weich seyn/ essere molle &c.
weich sieden/ weich schlagen ꝛc. ammollire bollendo, battendo &c.
ich will dir den Kopf so weich schlagen als deinen Bauch / io ti conciarò la testa à guisa ni pomo cotto.

Weich/ Morbido, Mollisino, Mollesino, Soffice, Dolce, Soave, Molle, Tenero, Delicato. *V.* Sanft. Gelind ꝛc.

§ ein weich Bett/ weiches Küssen/ letto morbido, cuscino, piumaccio, capezzale morbido, mollisino.
weiche Federn/ piume morbide, molli.
weich Leder/ corame, pelle soffice, arrendevole. V. Zähig.
weicher Fisch/ pesce molle, molliccio.
weiches Eisen/ ferro pieghevole, arrendevole. V. Geschmeidig.
weicher Stein/ pietra dolce.
weich Holtz/ legno dolce.
weiche Vögel haben weiche Schnäbel/ uccelli molli hanno molli i becchi.
weicher Bauch/ ventre morbido.
weiche/ hangende Dutten / poppe, zinne, molli, molliccie, vizze, pendenti, floppe. V. Schlapp.
weiche Schalen haben/ havere le scorze tenere.
Nüsse mit weichen Schalen / mollusche.
Mandeln mit weichen Schalen/ mandole à scorze tenere; schiacciatelle.
Krebse mit weichen Schalen / molleche.
weiches Gemüt / animo molle cioè codardo, vile, effeminato.
weiche Wollüsten / weiche Freuden/ diletti, piaceri molli cioè carnali, venerei, lascivi. V. Zart ꝛc.
weicher Mensch/ huomo molle, effeminato, codardo. V. Verweibt ꝛc. Weibisch ꝛc.
sich weich finden lassen/ scoprirsi vile, codardo, timido, arrendevole &c.

Weich/ Adv. Mollemente, Morbidamente.

§ weich ligen / giacere, star coricato morbidamente, haver letto morbido, giacitura molle e delicata.
weich sitzen/ sedere morbidamente, haver seggio, morbido, soffice, molle &c.
weich legen/ mettere, posare, coricare morbidamente in un luogo dove stia delicatamente.

Weich-geschlagen/ weich-geklopft/ Ammollito &c. battendo ò maccando.

Weich-gesotten/ Bollito morbido.

§ ein weichgesotten Ey / uovo morbido ò da bere.

Weich-mütig/ weich-hertzig/ Adj. Tenero, Dolce, Facile, Pietoso. *V.* Mild.

§ gar weichmütig seyn/ esser molto tenero e pietoso.

Weich-mütigkeit/ Weich-mut/ f. Tenerezza, Dolcezza, Pietà.

Weichlich/ weichlicht/ Adj. Molletto, Morbidetto, Un pò molle, Mollisino, Molliccio, it. Delicato, Delitioso.

§ ein weichlicher Mensch / weichliche Memme/ huomo morbido, delicato, effeminato &c. V. Weichling.
weichlich leben / vivere mollemente, delicatamente in mollitie, morbidezze, tenerezze e delitie.

Weichlichkeit/ f. Morbidezza, Tenerezza, Mollitia, Mollezza, Delitia.

Weichling/ m. Huomo molle, morbido, delicato ed effeminato; rotto e corrotto in delitie e morbidezze, it. Chi ò per appetito depravato ò per falta dell'altro sesso si corrompe, macchia e constupra colle sue proprie ò con altrui mani; Mastruppatore, Pollutore di se stesso; Uso à commetter il peccato nefando (contro natura) di mollitia ò pollutione volontaria attiva ò passiva. *V.* Faustbuhrer ꝛc.

§ -- auch die Weichlinge werden das Reich GOTTES nicht ererben/ -- nè i molli hereditaranno il regno di Dio. 1. Cor. 6, 10.

Weiche/ f. Mollezza, Mollore, Mollitia, Morbidezza, Tenerezza &c.

§ die Weiche des Bettes ꝛc. morbidezza del letto &c.
die Weiche in der Seite/ fianchi, hipocondria. Gall. defaut de côtes. V. Lancken.
einen in die Weiche stossen/ dar' una fian-

fiancata ad uno ò un pugno ne' fianchi.
Weiche an Waden/mollume,polpa di gambe.
Weiche gegen dem Bauch/ ilia.

Weichen / Mollare, Immollare, Stemprare,Mettere in molle, in macero, it. Morbificare, Ammorbidare, it. [in senso neutr.] Mollirsi, Ammollirsi.

§ Stockfische weichen/ immollare,stemprare merlucci. V. Wässern.
die schwartze Wäsche weichen/immollare i panni sucidi per far'il bucato, V.Einweichen ꝛc.
ein Geschwulst weichen ꝛc. V. Aufweichen ꝛc.
die Ruhte weichen ꝛc. V.Einweichen.
im Wasser ligen und weichen/ stare nell'acqua à molle.
weichen lassen/ lasciar'in molle.
die Trauben beginnen zu weichen/ l'uva comincia ad esser molle e tenera cioè matura.

Ge-weichet/ ge-weicht/ Mollato,Immollato &c.

§ geweichet werden/esser'immollato&c.

Un-ge-weicht/ Non immollato prima.

Weich-artzney/f. Medicina mollificante ò mollificativa.

Weich-pflaster/n.Empiastro emolliente, mollificativo.

Weichung/f.immollamento,Mollicatione &c.

Weiche/ f. Molle, Macero &c. V. Bausse.

§ in die Weiche ꝛc. legen / metter' in molle &c.
dieRuhte in dieWeiche legen/mettere la verga in molle, met. preparare il castigo alli figliuoli.
in der Weiche ligen/ stare in molle, in macero.

Weiche/Molle cioè Bucato. V.Beiche. Bauche. Wäsch ꝛc.

§ eine Weiche machen ò anstellen/ fare un bucato.

Weiche/Wieche/f. [term.di cirug.] Tasta,Tenta fatta di sfilacci di tela, per mettere nelle ferite. V. Meissel.

§ eine Weiche ò Wieche drehen/ weichen ꝛc. fare, torcere, immollare &c.una tasta.
eine Weiche in die Wunde stecken/ mettere una tasta nella piaga.
Schwefel-wieche / tasta di solfo &c. per insolfare ò medicare il vino. V. Einschlag.

Weichel/ m. Weiche/f. Weichlein/ n. Fettarella, Fettuccia di pane per esser'immollata, stemprata ò insuppata con brodo bogliente ò intinta nel guazzetto.

§ Weichel zum weichen Eyern / fetta stretta e lunga per mangiar' un uovo morbido. Gall. aprete.
Weichel in die Suppe/ Suppen-weichel/Brühe-weichel / fettarella da suppa,da intignere, insuppare ò da intingolo.

Verba Composita.

An-weichen/Ammollare,Bagnare, Sbruffare, Stemprare.

§ das Brod mit Milch ꝛc. anweichen/ ammollare, stemprare il pane con latte &c.

An-ge-weichet/ Ammassato &c.

Auf-weichen/ Struggere, Risolvere,Stemprare,Dileguare,it. Aprire ammollando, it. Suppurare &c.

§ das Eis/ der Schnee weichet auf / il ghiaccio, la neve si strugge, si dilegua.
eine harte Geschwulst ꝛc.aufweichen/ suppurare,risolvere,aprire un tumore duro &c. con cose emollienti ò mollificative.
die trocknen Farben mit Gumi-wasser aufweichen/ stemprare, sguazzare i colori secchi con acqua gommata.

Aus-weichen / Vuotare stemprando [non hà uso che nel seguente]

§ ein[weich] Ey mit Brod ausweichen/ mangiarsi un uovo morbido ò da bere stemprandovi del pane.

Durch-weichen/ [pr.lung. e brev.] Penetrare, Passare, Trapassare immollando ò immollandosi; Permollare, Perbagnare.

§ der Regen durchweichet das Erdreich/ la pioggia permolla cioè mollifica il terreno.

Ein-weichen / Mollificare, it. Arrendevolare, Pieghevolare mettendo in molle ò in macero, it. Macerare,Stemprare.

§ die schwartze Wäsch einweichen/ metter'i panni sporchi in molle per fare il bucato. V. Einlegen.
Häute/Fälle ꝛc.einweichen/macerare, imbevere, far bevere pelli, metterle in macero. V.Beissen.Beitzen.
Stockfisch/ Hering einweichen/stemprare,immollare merlucci, dissalare arenghe.
die Ruhte einweichen/immollare,macerare la verga. V.Weiche.
das Brod in die Brühe/ in Wein einweichen/ intignere, insuppare,stemprare il pane nel brodo.

Ein-ge-weicht/ Mollificato, Immollato,Macerato &c. Messo,Posto in molle.

Ein-weichung/f. Immollamento&c.

Er-weichen/ Ammollire, Mollificare,Attenerire,Addolcire,Molcire,Intenerire,it.Movere, Commovere, Rendere molle, tenero, pieghevole, arrendevole. V. Geschmeidig ꝛc.

§ das Eisen ist ohne Feur nicht zu erweichen / il ferro non si può ammollare (molcire) senza fuoco.
eine harte Geschwulst erweichen / far suppurare, risolvere, emollire,lenire un tumore.
eines sein hartes Hertz erweichen/ attenerire, it. intenerire il cuor duro (impietrito) di alcuno.
es möchte einen harten Stein erweichen/ questo ammollirebbe,intenerirebbe una pietra (un macigno.)
sich erweichen lassen / lasciarsi intenerire,movere,piegare, esorare,flettere; intenerirsi (addolcirsi,piegarsi (piegare) alli prieghi &c.
sich durch kein Bitten noch Flehen erweichen lassen/ non piegarsi(non piegare)non moversi nè per prieghi nè per suppliche ; esser' inesorabile. V. Unerweichlich.

Er-weichend/ Ammolliente,Emolliente,Mollificativo,Mollitivo.

§ erweichende Artzney / erweichendes Pflaster/ rimedio,empiastro emolliente, lenitivo &c.
Hertz-erweichende Worte/ parole che inteneriscono il cuore.

Er-weichet/ erweicht/ Ammollito, Mollificato, Intenerito, Commosso &c.

Er-weichlich/ Adj. Ciò che si può mollificare,addolcire,intenerire, esorare &c. Flessibile.

Un-er-weichlich/Ciò che non si può mollificare &c. Inflessibile,Inesorabile.

Er-weichung/f.Mollificatione, Ammollimento &c.

Los-weichen/Distaccare,Staccare ammollando &c.

§ ein Pflaster losweichen/ staccare un' empiastro in tal modo.

Ver-weichen/ zer-weichen/ Stemprarsi, Risolversi,Ammolliciarsi restando troppo in molle ò in macero.

§ die Fische verweichen lassen/ lasciare stem-

stemprare troppo i pesci &c. posti in molle.

Weichen/ [antic. wichen/ sass. wiken/ Verb. irregol. Inflex. V. Gram. pag. 249.] Cedere, Discostarsi, it. Fuggire, Scampare &c.

§ von der Stelle weichen / cedere dal luogo.

einem weichen/ cedere ad uno, dargli luogo, condescendergli per rispetto, it. dargli la mano, la precedenza, cederla ad uno.

weichet! weichet! weich! weich! cedete! recedete! cioè largo, largo! it. guarda guarda! da banda!

einem nicht weichen wollen/ non voler cedere, non volerla cedere ad uno.

von einem weichen/ discostarsi, ritirarsi da uno cioè abbandonarlo affatto. V. Verlassen.

weiche von mir Satan! recedi, ritirati, vattene da me, dietro a me, Satanasso!

aus dem Lande weichen/ cedere, cioè uscire dal, sgombrare il paese. V. Raumen.

für seinen Feinden weichen / cedere, cioè fuggire dinanzi alli suoi nemici.

seinem Widerpart nicht eine Schritt/ Fuß/ Tritt &c. weichen/ non cederla, non cedere un passo, un palmo &c. al suo auversario. V. Nachgeben &c.

einem nicht weichen in etwas/ non cedere, non darla vinta ad uno in qualche cosa.

er weichet keinem in der Gelehrtheit &c. egli non la cede à nissuno in dottrina &c.

einem nicht weichen im Disputiren / non cederla ad uno nella disputa.

was früh aufstehen anbelangt/ weiche ich keinem Handwercksmann / s'è per rizzarmi à buon'hora, non la cedo à nissun'artigiano.

das Regiment/ das Fußvolck &c. fieng an zu weichen / il reggimento, la fanteria cominciò à retrocedere, à piegare. Gall. à lâcher pié.

im Schlagen keinen Schritt weichen/ non ceder'un palmo di terreno nel combattere, combattere di piè fermo.

der Zeit weichen/ cedere al tempo.

aus den Schrancken weichen/ eccedere [i termini, i limiti.]

aus seinen Gütern weichen / cedere i beni (fallire) far'un cedo bonis, cedere bonis, far cessione de' beni a' suoi creditori.

aus der Stadt weichen/ cedere dalla città, pagare co' calcagni. Lat. cedere foro.

einem weichen machen / far cedere uno.

nit von einem weichen/ non discostarsi mai d'addosso ad uno. Gall. ne bouger d'aupres de quelqu'un.

er hat angelobt / daß er nicht weichen wolle/ egli hà dato parola di non voler partirsi (andarsene.)

Ge-wichen/ Ceduto, it. Andatosene, Scappato.

§ er ist gewichen/ egli sen' è andato.

es ist mir der Fuß gewichen/ mi s'è scorso, sdrucciolato, smucciato, scapucciato il piè. V. Ausgewichen.

der Stein ist gewichen/ la pietra s'è smossa.

das Fieber ist gewichen/ la febbre sen' è andata.

GOTT &c. ist von ihm gewichen/ Dio &c. s'è discostato da lui, gli hà sottratto la sua gratia, il suo spirito, aiuto.

Weichung f. Cedimento, Cessione.

Verba Composita.

Ab-weichen / Abcedere, cioè Discostarsi, Scostarsi, Recedere, Declinare, Digredire.

§ von dem rechten Weg abweichen/ discostarsi, sviarsi, forviarsi dal dritto sentiero, dalla vera strada.

von seinem Vorhaben &c. abweichen/ scostarsi &c. dal suo proposito, *uscire dal seminato.

von der vätterlichen Tugend abweichen/ degenerare, tralignare, traviare dalla virtù paterna.

von Bösen abweichen/ declinare, recedere dal male.

von seiner Meinung nicht abweichen wollen/ non voler discostarsi, recedere dalla sua opinione. Gall. ne demordre pas.

von der Wahrheit / wahrer Religion abweichen/ recedere &c. dalla verità, dalla vera religione.

Ab-gewichen/ Discostato, Scostato, Declinato.

Ab-weichung/f. Discostamento, Recedimento, Declinamento, Declino &c.

§ Abweichung vom Haupt-discurs / digressione.

Aus-weichen/ Cedere it. Recedere, Scostarsi, Distornarsi, Ritirarsi, Farsi da canto, da banda.

§ einem ausweichen aus dem Wege/ cedere ad uno la strada, scostarsi &c. dalla via, fargli largo.

weich aus/ Baur! discostati, villano!

einem Wagen &c. ausweichen/ cedere &c. far luogo ad un carro &c. che passa.

einem Trunckenen soll ein geladener Heuwagen ausweichen/ ad huomo ubbriaco hà da far largo un carro di fieno.

wann ihm der Fuß &c. auswiche/ quando gli sdrucciolasse, scapucciasse, scansasse un piè &c.

Aus-weichen/ Recedere, cioè Scappare, Fuggire, Andarsene a gambe levate. V. Weichen.

§ für seinen Schuldigern ausweichen/ pagare di calcagna; dare un canto in pagamento.

für der Pest ausweichen/ fuggirsene, allontanarsene &c. dal contaggio.

einem Streich &c. ausweichen/ scansare, schivare, evitare, parare un colpo. V. Entweichen &c.

Aus-ge-wichen/ Receduto, Scostato, it. Scappato, Fuggito.

§ es ist mir die Hand/ das Messer/ der Fuß &c. ausgewichen/ mi e scorsa, scansata la mano, il coltello, mi e sdrucciolato, smosso, scapucciato &c. il piè. V. Gewichen.

er ist ausgewichen/ egli sen' è fuggito, andato, scappato.

Aus-weicher/m. Scappatore &c.

Aus-weichung/f. Scappamento &c. Scappata &c.

Ent-weichen/ Sfuggire, Schifare, Scansare, Scampare, it. Fuggire, Scappare. V. Entrinnen. Entgehen. Fliehen &c.

§ der Gefahr &c. entweichen/ sfuggire, schivare il pericolo &c.

aus einem Ort entweichen/ scappare, fuggire &c. da un luogo. V. Durchgehen.

heimlich entweichen/ fuggirsene, andarsene, scapparsene segretamente.

angeloben nicht zu entweichen / promettere, giurare di non voler fuggire nè andarsene di nascosto.

Ent-wichen/ Sfuggito, it. Fuggito, Scappato &c.

§ er ist entwichen/ egli è scappato &c.

Fort-/weg-/ ò darvon-weichen/ Andarsene, Fuggirsene, Scapparsene &c.

Hin- ò dahin-weichen/ Fuggirsi &c. fino là.

Ver-weichen/ [Verb. di poco uso; mà non già il suo Particip. passivo.]

Ver-wichen/ Passato, Scorso.

§ verwichen Jahr &c. im nächst verwichenen Jahr/ Monat &c. l'anno passato, nell'anno, mese &c. ultimamente passato ò scorso.

verwichene Woche &c. la settimana &c. passata.

Ver-wichen/ Adv. Questi giorni passati, Ultimamente. V. Neulich &c.

§ wir

§ wir seynd verwichen da gewesen/ verwichen waren wir bey ihm/ noi ci fummo, noi fummo, stessimo da lui ultimamente.

Zurück-weichen/ hinter sich weichen/Retrocedere,Rinculare,Recedere, it. Ritirarsi.

§ weichet alle zurück/ rinculate, it. ritiratevi tutti quanti.
mit Ehren und Reputation zurückweichen/ recedere, ritirarsi con honore e riputatione; far' una ritirata con buon' ordine e con decoro.

Zurück-gewichen/ Retroceduto, Ritirato &c.

Weichsel/Weixel/ f. [forse dall' italian.]Vilchiola,Marasca, Amerina, Amarella [forse di ciriegia.]

§ Weichsel-kirsche/ idem.
spanische Weichsel/ garfagnone.
dörre Weichsel/ vischiole passe ò secche.

Weichsel-baum/m. Vilchiolino.

Weid.

Weid &c. V. Waid &c.

Weide/f. Weiden/ plur. [di rad. ign ot.] Salice, Salce, Salcio, it. Vin co,Vinchio,Venco. Lat. Salix.

§ Weidenbaum/Weidenstaude/idem.
Weiden setzen/ piantare salci.
Weiden stutzen/ abstutzen/ mozzare, decimare,vincare salci.
Bach-ò Wasser-ò Rein-weide/ filere,salce acquatica piantata alle rive &c.
Band-weide/ vinco, venco. V.Wied.
Fälber-ò Falb-weide/ salce pallida. V. Felber.
Gelb-weide/ salce gialletta.
Korb-weide/Flecht-&c.weide/ vinco, vincastro da fare sporte, graticci&c.
Rot-weide/ salce rossigna.
Satz-weide/junge Weide/ salce,piantata apposta.
wilde Weide/ salicone.

Weiden-asche/ Weid-asche/f. Cenere di salce.

Weiden-band/ n. Stroppa, Vinciglio,Ritorta,Stramba di vinco ò vincastro.

§ mit Weidenband binden/vincare,vincigliare,vincastrare,legare di vinchi ò vincastri.

Weiden-busch/ m. ò gebüsch/ Weiden-gestäude / n. Salcetto, Salcieto,Vincheto, Vincaio, Vincastraio.

Weiden-erde/f.Terra nera e buona che si trova nelle cavità di alcune salci.

Weiden-gerte ò ruhte/ f. Vincastro.Verga ò Bacchetta di vinco. V. Wied.

§ Weidengerten streiffen / scorticare vinchi ò vincastri.
Weidengerten reissen / fendere vincastri.

Weiden-holtz/n. Legno di salce.

Weiden-kopf/ Weiden-knopf/ m. Capo, Capocchio nudo di salce.

Weiden-korb/m.Sporta di vinchi. V. Korb.

Weiden-laub/n.Foglie, Fronde di salce.

Weiden-stamm/ Weiden-stock/ m. Pedale, Zocco, it. Tronco di salcio, Salicone.

Weiden-stecken/ m. Stecca di salcio.

Weiden/ weidin/ Adj. Di salcio ò salce.

§ ein weidener &c. Reif/ cerchio &c. di salce.
weidines Band/ stroppa di salce,vinco &c.

Weiden/ [antic. weden/ Verb. poc. usit. nel Semplice] Sviscerare, it. Attendere alle caccie.

§ ein Wild weiden &c. V.Ausweiden &c.

Weid-geschrey/n. Grido, Clamore,Schiamazzo de' cacciatori,Segno di caccia.

Weid-knecht/m.Forestaro,Boscaiuolo.

Weid-leute/Cacciatori e la gente loro.

Weid-mann/ m. Cacciatore, it. Amatore delle caccie.

Weid-messer/n.Weidner/m. Coltello di cacciatore,da sviscerare una bestia presa.

§ das Weidmesser bekommen / haver delle sculacciate col detto coltello.

Weid-sack/m. Bolgia, Tasca da cacciatore.

Weid-spruch/m.Motto di cacciatore.

Weid-werck/n. Cose, Faccende di caccia, Caccia.

§ das Weidwerck lieben/auf das Weidwerck gehen ò ziehen/ amare la caccia, andare alla caccia.
das kleine Weidwerck &c. caccia di lepri &c.

Weid-wort/n. Termine di caccia.

Weid/ Ge-weide/ In-geweide/ n Interiora,Intestini, Viscere, Coratella,Coratelle. V. Gedärme.

§ das Geweide herausnehmen/ cavare le viscere, sviscerare, sventrare,sbudellare. V. Ausnehmen.
Fisch-geweide/ intestino di pesce.
Schafs-ingeweide/coratella di castrato. V. Gelünge.

Weid-ò Geweide-bruch/ m. Rottura negl' intestini.

Weid-ò Geweide-netz/n. Peritonio.

Weid-wund/Adj. Ferito, Leso ne gl'intestini.

Weid-wunde/f. Ferita, Lesione ne gl'intestini ò intestinale.

Verb. Compos.

Aus-weiden/ Sviscerare, Eviscerare,Elenterare, Sbudellare, Sventrare &c.

§ ein Wild ausweiden ò weiden/sviscerare &c. una fiera.
ein Schwein &c. ausweiden/ parare, sparare un porco &c.
einen Vogel ò Geflügel ausweiden/ sbudellare,sventrare, vuotare un uccello ò volatile. V. Ausnehmen.

Aus-ge-weidet/ Sviscerato,Sbudellato,Sventrato,Elenterato.

Aus-weidung/f. Svisceramento &c.

Weiden/ [pare originato dal sudetto weiden/ in quanto la pastura empisce le viscere] Pascere, Pascolare,Pasturare,it.Reficiare, Cibare &c.

§ das Viehe weiden/ pascere &c.il bestiame.
die Schafe/die Kühe/ die Ochsen &c. weiden/ pascere &c. le pecore, le vacche, li buoi &c.
die Schäflein Christi weiden / pascere le pecorelle di Cristo.
das Gemüt weiden/ pascere,reficiare l'animo.
sich wol weiden/ pascersi, reficiarsi nudrirsi ben beene.
sich mit etwas weiden / pascersi cioè reficiarsi di qualche cosa.
sich mit Thränen und Seufzen weiden / pascersi di lagrime e di sospiri.
die Augen weiden / pascere,pasturare, cibare gli occhi; pastocchiarsi.
einen mit lärer Hoffnung weiden/ pascere uno di vane speranze.
sich mit heiliger Betrachtung des Göttliches Worts weiden/ pascersi ò pascere la mente colla meditatione santa della parola di Dio.

Weiden/ Verb.neutr. Pascere,Pascersi, Pascolarsi, Pasturarsi,Andar pascendo ò pascolando. V. Weide.

§ weiden gehen/ idem.
die Schafe weiden ò gehen weiden auf den grünen Auen (Wiesen) le pecore pascono sù i verdi prati.
auf dem Grase ꝛc. weiden/ pascere l' herba &c.

Ge-weidet/ Pasciuto, Pascolato, Pasturato, met. Reficiato.

§ wol geweidetes Viehe/ wolgeweidete Heerde / bestiame ben pasciuto, greggia ben pasciuta.
wir haben uns wol geweidet/ noi ci siamo ben pasciuti.

Un-ge-weidet/ Impasciuto.

Weid-acker/m. Weid-au/f. Campo, Salto à pascolare ò à pascoli.

Weid-gans / f. Occa che pasce l' herba. Lat. herbilis anser.

Weid-land/n. Weid-grund/m. Paese pascereccio pieno di pascoli buoni e lieti.

Weide-lohn/m. Pascolatico.

Weid-ochs/n. Bue, Manzo che và pascolando senza faticare.

Weid-recht/n. Dritto de' pascoli ò di pascolare.

Weid-viehe / n. Bestiame che và à pascere.

—weider/m. [non hà luogo che in composit.] Pascitore, Pastore. V. Hirt. Halter.

§ Seelen-weider/ pastore di anime.

Weidung/f. Pascimento, Pascolamento, Pasturamento, Pastura. V. seq.

Weide/f. Pascolo, Paschio (Pascoli, Paschi, plur.) it. Pastura, Pasto, Herba &c.

§ fette/gute/gesunde/frische Weide/ pascoli grassi, buoni, salutari, salubri, freschi, irrigui; pasciona.
magere/schlechte/dünne/dörre/ abgefretzte ꝛc. Weide / pascoli magri, secchi, sterili, depasciuti &c.
es gibt keine Weide fürs Viehe/ non vi è pastura, herba, non ci sono pascoli per il bestiame.
das Vieh auf die Weide treiben/ auf die Weide fahren/ cacciare, menare il bestiame a' pascoli ò à pascere.
Er führet mich auf grüner Weide/ Egli, cioè Cristo, mi mena à pascere sulle verdi e liete spiaggie.
auf der Weide gehen/ andare à pascere, à pascolare. V. Weiden.
fette Ochsen ꝛc. auf der Weide haben/ ò gehen haben/ havere, tenere manzi grassi &c. sù i pascoli.
einem Wasser und Weide verbieten/ disdire ad uno le acque ed i pascoli.
von der Weide kommen/ venire, ritornare da' pascoli ò da pascere.

Bann-weide/gemeine Weide/ pascoli communi ò bannali.
Berg-weide/ pascoli di montagna.
Blumen-/Rosen-weide/ pascolo di fiori, di rose &c.
Graß-weide/ pascoli di ò da herba.
Pacht-ò Miet-weide / pascoli affittati.
Schaf-/ Ochsen- / Kühe-/ Pferd-/ Roß-weide/ pascoli, it. pastura di pecore, di buoi, di vacche, di cavalli &c.
Seelen-weide/ pascoli, pastura, rifettione dell' anima.
Stoppel-ò Acker-weide/ pascoli sulle stoppie de' campi.
Wald-weide/ pascoli di bosco ò boschereсci.

Weide-graß/n. Herba di pascoli.

Verb. Composit.

Ab-weiden/auf-weiden / Depascere, Pascere, Pascolare, Foraggiare, Sforaggiare, Consumare pascendo. it. Pascere ben bene.

§ eine Wiese/einen Acker ꝛc. abweiden/ depascere, pascolare un prato, foraggiare un campo. V. Abfretzen.
das Vieh wol abweiden ò abweiden lassen/ pascere, appascere ò lasciar pascere ben bene il bestiame.

Ab-ge-weidet/ Depasciuto, Pascolato, Foraggiato.

§ ein abgeweidetes Feld/ Land/ campagna, paese tutto foraggiato.

Be-weiden/ [Verb. mezo poet.] Pascere, Destinare à pascoli, Pascolare.

§ die abgemäheten Äcker mit Schafen ꝛc. beweiden/ pascolare un campo segato con pecore &c.

Weidlich/ Adv. [term. bavar.] Bravamente, Valorosamente, Valentemente. V. Brav. Wacker. Tapfer.

§ sie haben weidlich gesoffen ꝛc. essi hanno trincato &c. bravamente.
sich weidlich brauchen ò bearbeiten in einer Sache/ sbracciarsi, diligentarsi, adoperarsi, sudare in qualche faccenda. V. Bearbeiten ꝛc.

Weidling/ m. Weid-zille/ f [forse da Weide / caccia &c.] Batello, Barchetta, Burchiello da pescatore, it. Catino, Conca &c. V. Nachen. Kahn ꝛc.

Weif.

Weifen/ [voc. sass. forse da weben] Aspare, Gomitolare, Guindolare, Panare, Arcolare. V. Aufweifen ꝛc.

§ Garn weifen/ idem.

Ge-weifet/ Aspato, Gomitolato &c.

Weifung/f. Aspamento &c.

Verb. Composit.

Ab-weifen/ Disaspare, Dipanare, Sgomitolare, Sguindolare.

Auf-weifen/ Innaspare, Aggomitolare, Inarcolare, Aggomicciolare, Agguindolare. V. Spulen ꝛc.

Erweifen/ Procacciarsi il vitto aspando e gomitolando.

§ sein Brod erweifen müssen/ idem.

Ver-weifen/ auf-weifen/ Finire il detto lavoro.

§ er hat all sein Garn verweifet (allen seinen Zwirn verwebet) egli hà aggomitolato tutto il suo filo, met. è hormai impotente all' esercitio venereo, essendovisi snervato e consumato. V. Zwirn. Pfeil.

Weig.

Weigern/ wegern / sich weigern [forse è un' iterat. del Verb. wehren] Negare, Denegare, Rifiutare, Ricusare, it. Ripugnare, Difficoltare, Contrariare, Far renitenza, essere renitente, difficile, resistenza, difficoltà. V. Abschlagen.

§ einem etwas weigern/ negare &c. qualche cosa ad uno. V. Verweigern ꝛc.
sich seiner Schuldigkeit ꝛc. weigern/ ricusare, rifiutare &c. di far' il suo debito.
sich weigern etwas zu thun ò zu geben ò sich eines Dings weigern/ ricusare, ripugnare &c. di fare una cosa.
sich weigern ò weigern etwas anzunehmen/ ricusare, difficoltare &c. di accettare una cosa.
ich weigere mich nicht das zu thun/ io non ricuso, non sono renitente &c. non faccio resistenza di farlo.
sich weigern zu gehorchen/ zu kommen/ ricusare di ubbidire, di venire; detrettare, denegare l'ubbidienza, la venuta &c.
sich schein- ò gewandsweise weigern/ mostrar renitenza, far' il schizzignoso, fare lo schifo.
sich einer Auftrage/ eines Anspruches ꝛc. weigern/ ricusare un' offerta, un' invito &c.
sich weigern aus Höflichkeit/ resistere per creanza, far' una cortese resistenza, it. degenerare &c. con bel garbo, rifiutare con gratia.
sich ein wenig weigern/ stehet wol/ resistere

sistere un poco, far' un pò di resistenza, hà del ben creato.

weigert euch doch nicht lang! was wegerst du dich lang? non fate tanta resistenza &c. non fate tanto lo schifo &c. che stai à resistere!

sie weigert sich nicht lang/ ella non è donna da far molta resistenza, ella è di facile partito.

etwas kurtzum weigern/ negare, ricusare di corto cioè assolutamente una cosa.

ich kan euch nichts weigern/ io non posso ricusarvi, denegarvi nulla. V. Abschlagen. Versagen.

Weigerend/weigerlich/ Negante, Negatorio, Negativo.

§ eine weigerende Antwort/ risposta negativa. repulsiva; repulsa.

Ge-wegert/ Negato, Denegato, Ricusato &c.

§ er hat sich gewegert es zu thun/ egli l' l'hà ricusato &c. di fare.

Un-ge-weigert/ Non denegato &c.

§ es soll euch meine Freundschafft ungeweigert seyn/ la mia amicitia non vi sarà mai denegata. Gall. vous est tonjours acquise.

Weigerung/ f. Denegatione, Ricusamento, Ricusa.

Verb. Compos.

Ver-weigern / ver-wegern/ Verb. act. Negare, Denegare, Ricusare, Disdire. *V.* Abschlagen, Versagen. Verwerffen &c.

§ einem etwas verweigern/ negare &c. qualche cosa ad uno.

eines Begehren/Bitte verweigern/ rigettare, ributtare la domanda di uno; negargliela &c.

einem seine Freundschafft/ seine Ansprach/ seinen Anblick &c. verweigern/ negare, disdire ad uno la sua amicitia, la sua conversatione, il suo aspetto (cospetto.)

mit guter Manier verweigern/ negare, ricusare con bel garbo, bella maniera (gratia.)

die Hülffe &c. verweigern/ negare, denegare i soccorsi ò di soccorrere &c.

etwas mit Ernst/ mit Macht verweigern/ ricusare, disdire una cosa assolutamente, espressamente.

einem nichts verweigern können/ non poter denegare niente ad uno.

Ver-weigert/ Negato, Denegato, Ricusato.

Un-ver-weigert/ Non negato, Indenegato.

§ es soll euch unverweigert seyn/ vi sarà indenegato.

Ver-weigerung/ f. Negamento, Denegamento.

Weih.

Weihe/Weib/ [forse da weiden/ sviscerare, laniare] Nibbio, Sacro. *V.* Geyer.

§ Hüner-weihe/Küchlein-weihe/ nibbio pollano; avoltoio.

Weihe/ Geweihe &c. *V.* Wägen &c. Gewicht &c.

Weihen/ weyhen / Sacrare, Consacrare, Consagrare, (Consecrare) it. Ordinare, Initiare, it. Dedicare, Benedire. *V.* Heiligen. Segnen

§ jemand zum Helffer/ zum Priester/ zum Abt/ Bischoff/ Papst &c. weihen/ consagrare, (ordinare) initiare uno diacono, sacerdote, abbate, vescovo, papa &c.

[GOTT] eine Kirche/ eine Kapelle/ einen Altar/ ein Kloster / Spital/ Kirchhof &c. weihen / consacrare, dedicare [à Dio] una chiesa, una capella, un'altare, un monasterio, uno spedale, un cimiterio &c. V. Widmen. Einweihen.

Brod/ Wein/ Saltz/ Wasser/ Wachskertzen &c. weihen/ benedire del pane, vino, sale, acqua, candele, di cera &c.

eine Glocke weihen/ benedire una campana.

die Leute weihen/ [mit Weihwasser] weihen/ benedire il popolo [coll' acqua santa spargendolo.]

sich weihen/ benedirsi, santificarsi [coll' acqua santa.]

eine Nonne weihen/ consacrare, velare una monaca.

Ge-weihet/ge-weyht/ Sacrato, (Sacro,) Sagrato, Consacrato, Ordinato, Initiato &c. it. Benedetto. *V.* Heilig.

§ zum Priester/ zum Bischoff &c. geweihet werden/ essere sacrato, consacrato, ordinato &c. vescovo; esser' involato, mitriato.

eine GOtt geweihete Jungfrau / una vergine sacrata, votata &c. à Dio. V. Verlobt.

geweiheter Ort/ geweiheter Platz/ geweihete Oerter / [luogo] sacrato, luoghi sacrati [sacri.]

auf einen geweiheten Ort begraben werden/ essere sepolto su'l (in) sacrato.

zu einem geweiheten Ort fliehen/ fuggirsi, rifugiarsi, ricoverarsi in qualche luogo sagrato; prendere, pigliare il sacrato.

geweihet Brod/ geweiheter Wein/ geweihetes Wachs/ geweihete Kertze/ pane benedetto, vino benedetto, cera benedetta (agnus Dei) cereo ò candela benedetta.

die geweihete Hostie/ l' hostia consagrata.

etwas Geweihetes haben / antragen/ essen &c. havere, portare addosso, mangiare qualche cosa benedetta ò consecrata.

Un-ge-weihet/ Non consecrato, Profano.

§ ein ungeweiheter Ort/ luogo profano.

Weih-bischoff/ m. Vescovo ordinario, ufficiale ò suffraganeo.

Weih-fasten/ f. Digiuno sacro cioè quadragesimale.

Weih-kessel/ m. Vaso, Pila da acqua santa (benedetta.)

Weih-nacht/ f. Notte del sagro Natale di Cristo.

§ um Weihnachten/ verso il Natale ò le feste del Natale ò natalitie.

Weih-nacht-fest/ n. ò feyer/ f. Festa del sagro (santo) Natale ò natalitia, Festa, Pasqua della Natività di nostro Signore.

Weih-nacht-gesang/ n. Cantico natalitio ò del Natale (di Cristo.)

Weih-nacht-predigt/ f. Predica del sacro Natale [di Cristo.]

Weih-nacht-zeit/ f. Tempo, Feste, Ferie del Natale ò Natalitie.

Weih-rauch/ m. Profumo sacro cioè Incenso.

§ mit Weyhrauch räuchern/ profumare d' incenso.

Wald-weihrauch/ incenso salvatico.

Weih-rauch-faß/ n. Turibolo, Incensiero.

Weih-rauch-schifflein/ n. Navicella da incenso ò del turibolo.

Weih-wedel/ Weih-quast/ Weih-sprengel/ m. Spargolo, Aspergolo, Asperiorio da acqua santa; Asperges.

Weih-wasser/ n. Weih-brunn/ m. Acqua benedetta, Acqua santa.

§ das Volck mit Weihwasser besprengen/ spargere il popolo con acqua santa, gettare l' acqua benedetta sul popolo.

sich mit Weihwasser ansprengen / besprengen / spargersi di (pigliare, prendere l')acqua santa.

ein Teufel / der kein Weihwasser förchtet/ i. e. ein schön und geiles Weibsbild/ un demonio che non hà paura dell' acqua benedetta. Ved. Teufel.

Weih-wasser-geschirr/ n. Weih-wasser-kessel/ m. Vaso da acqua benedetta ò santa, *V.* Weihwasser.

Weih-

Weih wasser-stein/ m. Pila da acqua santa.

Weihung/Weihe/ f. Consecratione, Ordinatione, Initiatione, it. Benedittione.

§ die erste Weihung empfangen/ ricevere la prima tonsura, esser'initiato, fatto chierico.

*das Aussteupen ist die erste Weihung zum Galgen (zu einem Feldbischoff zu werden) l'essere scopato è la prima tonsura à divenire vescovo delle forche.

die vier untere Weihungen haben/ havere li quattro [ordini] minori.

nur die vier untere Weihen haben/ non haver che i quattro minori; esser'ancora in minoribus.

eine von den obern Weihungen/ uno de gli ordini sagri, cioè suddiaconato, diaconato e sacerdotio.

Priester-weihung/ ordinatione, ordine sacro ò ecclesiastico.

einem die Weihung geben/ mittheilen/ dare, conferire l'ordine ad uno.

die heilige Weihungen empfangen/ ricevere li sacri ordini.

Kirchweihung/ Kirchweihe/ (Kirwe/ Kirbe) Dedicatione della chiesa, it. Festa anniversaria di essa. V. Kirchmesse.

Kirchweihung halten/ celebrare, fare la dedicatione.

*einen auf die Kirbe laden/ invitare uno alla detta festa, met. [alludendo à Kerbe] &c.

Nonnen-weihung/ consecratione, velamento di monaca.

Glocken-weihung / benedittione di campana.

Licht-/Kertzen-&c.-weihung/ benedittione di candele, cerei &c.

Weibel/corr. Weibler/Weiler/m. [senza dubio da weihen/ it. da Velo] Velo da monaca ò monacale.

§ den Weihel annehmen/ empfangen/ ricevere, prender'il velo da monaca; monacarsi.

Weiheln/ Velare da monaca.

Geweihelt/ Velata da monaca.

Weihelung/f. Velamento da monaca.

Verb. Compos.

Ein-weihen/ Initiare, Consecrare, Consacrare, Consagrare, Dedicare, Votare, it. Ordinare, it. Benedire. V. Einsegnen.

§ eine Kirche/Kapelle &c.-einweihen/ dedicare, consecrare &c. una chiesa, capella &c. farne la dedicatione.

eine entweihete Kirche wieder weihen ò einweihen/ riconciliare cioè riconsacrare una chiesa profanata.

einen Altar &c. einweihen / dedicare un'altare &c.

einen Papst/einen Bischoff/einen Abt/ einen Priester &c.-einweihen/ ordinare, consecrare un papa, un vescovo, un abbate, un sacerdote &c.

jemand zum Lehr-/Predigamt &c.-einweihen/ ordinare, consagrare, initiare uno al sacro ministerio della parola.

eine Nonne einweihen/ initiare, velare una monaca.

ein neues Hauß/ ein neues Schiff &c. einweihen/ dedicare, benedire una casa, una nave &c. nuova

*ein neues Kleid &c. einweihen / initiare una veste nuova, met. bagnara di pioggia la prima volta.

Ein-ge-weihet/ Consacrato, Initiato, Ordinato &c.

§ eingeweihet werden/ esser'initiato, ordinato &c.

ein neu eingeweiheter Priester/ un sacerdote nuovo, novello.

noch nicht eingeweihet seyn/non essere ancora consacrato &c.

Un-ein-ge-weihet / Non consegrato &c.

Ein-weihung / f. Consecratione, Consagratione &c.

§ Einweihung eines Papsts/ Bischoffs &c. consecratione d'un papa, d'un vescovo &c.

Ent-weihen/ Disconsecrare, Sconsagrar, it. Degradare, it. Profanare. V. Entheiligen.

§ einen Priester &c. entweihen/ disconsecrare, degradare un sacerdote &c.

eine Kirche oder andern heiligen Ort durch Mord/ Unzucht/ Brand &c. entweihen/ profanare, polluere una chiesa ò altro luogo sacrato per homicidio, fornicatione, incendio &c.

Ent-weihet / Disconsecrato, Profanato, Polluto &c. V. Verunreinigt &c.

§ eine entweihete Kirch/ein entweiheter Altar/ chiesa profanata, polluta, altare profanato, polluto.

ein entweiheter Priester &c. prete, sacerdote &c. spretato, schiericato, degradato.

durch etwas entweihet werden/ esser profanato &c. per qualche cosa.

Um-weihen &c. V. Weihen &c.

Weiher/ m. [forse dal lat. vivarium] Peschiera, Vivaio, Conserva, Serbatoio, Laghetto, Stagno da pesci. V. Teich.

§ Fisch-weiher/ idem.

einen Weiher graben/ cavare una peschiera.

einen Weiher fischen/ pescare un vivaio.

Weiher-bach/ f. Ruscello che nasce da, ò che fà nascere una peschiera.

Weiher-fisch/ m. Pesce di stagno ò peschiera.

Weiher-grube/ f. Fossa da conservare pesci.

Weiher-hauß / n. Casa, Castello [fabricato] sù una peschiera tale.

Weiher-wasser/ n. Acqua di tal vivaio.

Weiherlein/ n. Peschieretta &c.

Weil.

Weil/ contr. weilen/ dieweil/ alldieweil/ [Conj causal. V. Gram. pag. 294. it. Gramm. in 12. pag. 982. N. VII.] Giache, Poiche, Percioche, Perche, it. Posciache, Da che &c. V. Demnach.

§ weil / weilen ich sehe/ daß &c. giache (mentre che) vedo che &c.

weil/dieweil es GOtt also haben will/ giache, poiche, da che, da poi che, poscia che Dio vuole cosi.

weil die Sach also hergehet / giache &c. mentre che il negotio và in questo modo.

warum wollet ihr nicht kommen? Resp. weil/ ò darum/ weil es mir nicht gefällt / perche non volete venire? Resp. perche, percioche, non mi piace.

dieweil/ weil es des Stats Besstes also erfordert / perche così lo richiede (richiedendolo così) l'interesse publico; per la ragione di stato.

weil nun dem also; was wolt ihr sagen? or questo essendo così, che volete dire? che direte voi, dopo queste ragioni? Gall. que direz vous apres cela?

weil ihr schon so betaget seyd/ werdet ihr diese Leichtfertigkeit nicht begehen/ per essere ò essendo voi così attempato; da attempato nell'età, nella vecchiaia che sete, per gli anni che havete, non farete già tal leggierezza. Gall. vous, dans l'âge que vous etes, ne &c.

weil es schon zu spat ist / wollen wirs auf eine bequemere Zeit verschieben/ come &c. egli è già troppo tardi, la rimetteremo in un tempo più commodo.

was würdet ihr von was Grosses sagen / weilen ihr einer so geringen Sachen wegen ein so groß Wesen machet/ che direste voi di cosa grande, quando di sì leggiera fate tanto romore? V. Sintemal.

dieweilen

dieweil ihr wisset (gewust habt) daß es verbotten/ soltet ihrs nicht thun/ (gethan haben) sapendo voi (havendo voi saputo) ch'era prohibito, non dovevate farlo (haverlo fatto.) Vid. Gram. in 12. pag. 883.
das komt/ weil ihr so faul seyd/ questo è un'effetto della vostra negligenza.

Weil/ weile/ Otio corr. Agio, Tempo [commodo e agiato.] *V.* Muß. Zeit rc.

§ Zeit und Weil zu etwas haben/ haver l'agio &c. per qualche cosa.
nicht der Weil haben: ich hab der Weil nicht; ich hab jetzund nicht der Weil/ non haver'il tempo: adesso non hò il tempo ò tempo.
sich die ò der Weil zu etwas nehmen/ pigliarsi l' agio &c. à ò per far qualche cosa.
er nimt ihm wol der Weil/ egli si piglia bene il suo agio, cioè è lento, tardo, *l'Imperator Commodo.
etwas mit guter Weile/ mit seiner guten Weil thun/ far qualche cosa à bell'agio, ad agio (adagio) col suo bell'agio.
lange Weil/ lang Weile/ tempo lungo, it. fastidio. V. Lang. Langweil infra.
einem die Weil lang seyn/werden/ essere, riuscire il tempo lungo ad uno, sentire fastidio per la lunghezza del tempo.
es wird dir die Weil lang/ il tempo mi è, pare, sembra lungo.
es wird mir Zeit und Weil lang/ daß er komme/ io non vedo l'hora, che venga.
einem die Weil lang machen/ far languire uno, far'uno star'à bada.
lange Weil haben an einem Ort/ sentir fastidio in un luogo.
etwas thun / spielen rc. für die lange Weil/ fare qualche cosa, giuocare per passare il tempo (per passa-tempo.)
*einen für die lange Weil ein wenig abbrügeln rc. bastonare uno un tantino &c. per passa-tempo.
einem die Weil kürtzen/ accorciare cioè far parere breve il tempo ad uno cioè con propositi ò cose solazzevoli.
eile mit Weile/ corri, mà à passi; Lat. festina lente!
eine kleine Weile/ poco tempo, un poco.
nachdem er eine kleine Weile still geschwiegen/ dopo essersi tacciuto così un poco ò alquanto.
vor einer kleinen Weile/ poco fà, da poco in quà, mò. Lat. modò. Gall. tantôt.
eine Weil/ un tempo, qualche tempo.
alle Ding [währen nur] eine Weil/ tutte le cose non durano che un tempo ò qualche tempo.
wart eine Weil/ harre eine Weil! aspetta pure! aspetta!
eine gute (lange) Weil: es hat eine gute Weil gewähret/ un pezzo, buon pezzo: egli hà durato un buon pezzo.
mit langer Weil wirds kein Stich halten/ à lungo andare, alla lunga le cose non terranno à martello.
alleweil/ hor' hora, pur' addesso, it. sempre mai, ogni volta.
er ist alleweil fortgangen / egli sen'è andato hor' hora, in questo momento.
da kömt er alleweil/ eccolo venire hor hora.
wann ich alleweil stillschwiege/ quando io sempre mai ò ogni volta tacessi.
Kurtz-weil/ passa-tempo, scherzo, burla &c. V. Kurtz.
Kurtzweil verstehen/ intendere scherzo ò burla cioè non offendersene.
er verstehet keine Kurtzweil/ egli non intende burla, si sà levare le mosche dal naso.
seine Kurtzweil mit jemand haben / pigliarsi spasso, solazzo &c. con uno.
aus Kurtzweil/ zur Kurtzweil/ per burla, per ischerzo, per ispasso, diporto &c.
Langweil rc. V. Lang rc.

Weil/ Adv. [dal suddetto Weile/ tempo &c.] Mentre che &c. Gall. pendant que, tandis que &c. *V.* Indem.

§ esset/ weil es warm ist/ mangiatelo mentre ch'è caldo.
laß ab von Sündigen / weil du noch sündigen kanst/ restati, astienti dal peccare, mentre tu puoi peccare ancora.
suchet den HERRN/ weil Er zu finden ist/ cercate il Signore mentre ch' Egli può essere trovato.
beuge den Baum / weil er klein und zart ist/ piega l'albero, mentre ch'è piccolo e tenerello.
versöhne dich mit deinem Bruder / weil du noch rc. raccommodati, rappattumati col tuo auversario mentre che tu sei ancora &c.
gebt/ weil ihr lebt/ date, mentre campate.
man arbeite/ weil (dieweil) es Somer ist/ weil man kan/ che si lavori mentre ch'è està, mentre che si può.
gehet heim/ weil es Tag ist/ andatevene à casa mentre ch'è (che fà) giorno.
gehe fort/ weil es noch gut ist rc. vattene mentre che siamo in buona &c.

Weil/ Da che, Da poi che. *V.* So lang rc.

§ es ist nicht Noht/ daß man die Hunde mit Bratwürsten wirft/ weil man Brügel hat/ non occorre lanciare i salcicci contro i cani mentre che si hà bastoni.
das ist nicht geschehen/ weil die Welt stehet/ questo non è occorso da che il mondo è mondo.

—weilen/ —weils/ —weil/ in Compos. pospos.]

§ bisweilen/ qualche volta, talvolta, alle volte, di quando in quando. V. Zuweilen rc.
er ist bisweilen kranck/ bisweilen gesund/ egli talvolta è malato, talvolta sano.
wir wollen bisweilen fahren oder reiten/ und bisweilen zu Fuß gehen/ andaremo talvolta in carrozza ò à cavallo, e talvolta à piedi.
er thuts doch so bisweilen/ egli lo fà pure qualche voltarella.
derweilen/ mentre che &c. V. Indem.
derweilen der Hund brunzet/ laufft der Hase darvon/ mentre ch'il cane piscia, le lepre sene và.
derweilen ich mit ihm rede/ mentre che gli parlo.
dickweilen/ dickweils/ [modo fiam.] spesse volte, spesso, sovente. V. Oft.
einsweils/ un dì, un giorno, un tempo. V. Dermaleinst.
er wird mirs noch einsweils dancken/ egli mene ringratierà, renderà gratie un giorno.
mittlerweils/ mittlerweile/ frà tanto, mentre, in mentre. V. Mitter rc.
mittlerweil wird er grösser/ frà tanto &c. egli accresce e diventa grande. V. Immittels.
vorweilen/ vorweils/ belg. vor wylen/ altre volte, già. Lat. olim. V. Vor Alters. Weyland. Vor diesem.
es war vor weilen nicht also/ già non erà così.
zuweilen/ je zuweilen / unterweilen/ talvolta, delle volte, qualche volta, di quando in quando; alla giornata. V. Bisweilen.
man muß sich zuweilen / je zuweilen ein wenig erlustiren/ bisogna divertirsi, trastullarsi, solazzarsi talvolta un poco ò qualche voltarella.
er komt zuweilen/ unterweilen/ uns zu besuchen/ egli viene qualche volta &c. à visitarci (vederci.)

—weilig/ Adj. [non hà luogo che nella Composit postposit. di Predicato, come per elemp.]

§ kurtzweilig/ facetioso, burlesco, scherzevole, piacevole &c. V. Kurtz rc. it. Lustig rc.
kurtzweilige Verse/ kurtzweilige Schriften/ versi burleschi, compositioni burlesche &c.
langweilig/ prolisso, lungo, fastidioso &c. V. Lang rc.

Lang-weiligkeit/ lunghezza, prolissità &c.

Weilen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice mà non già nel suo Composto;] Kurtzweilen &c. *V.* Kurtz &c.

Verb. Composit.

Ver-weilen/ Prolongare, Protrarre, Differire, Ritardare, Indugiare, it. Aspettare, Attendere, Badare, Abbadare. *V.* Verziehen &c. Verschieben &c.

§ eine Sache &c. ò mit einer Sache verweilen/ prolongare &c. una cosa.
verweilet nicht / verweilet nicht damit / non indugiate, non differite questa cosa, non badate.
sich zu lang verweilen an einem Ort/ indugiare, tardare, ritardarsi troppo in un luogo.
ohne Verweilen/ senza indugio, senza badare, senza differire.

Ver-weilet/ Prolongato &c. Indugiato, Badato, Differito &c.

§ wo habt ihr euch so lang verweilet? dove havete indugiato &c. si lungo tempo?

Ver-weiler/ m. Indugiatore, Badatore, Badalucco, Lentulo. *V.* Verzögerer Trenteler &c.

Ver-weilung / f. Prolongamento, Prolungatione.

Weiland/ Adv. [corr. da weilen o verweilen/ si dice massime de' defunti de' nostri giorni &c.] Fù, Stato à.

§ der weiland (gewesene) König in Spanien/ il fù (stato) Re di Spagna.
die weiland gewesene Fürstin von N. la fù (stata) Prencipessa di N.

Weiland/ Anticamente, Già, Ne' tempi passati. *V.* Vor diesem.

§ es war weiland nicht also/ già, anticamente non era così.
es ware weiland ein König/ welcher &c. fù già un Re, il quale &c.

Weiler/ m. [da radice incogn. se non è corrotto da Wich/ vico] Villaggietto Villaggiuccio vile di poche case; Bicocca, Bicocca. Gall. hameau. *V.* Dörflein.

§ durch Dörfer und Weiler/ per villaggi e villaggetti.

Wein.

Wein/ m. Weins/ gen. Weine/ plur. Vino, ✱ Sciroppo, nettare di cantina.

§ Wein trincken/ bere vino.
sich des Weins enthalten / astenersi dal vino.
keinen Wein trincken/ non ber vino; esser'astemio.
Wein sauffen &c. V. Sauffen &c.
guter/starcker/weinhafter Wein/ vino buono, potente, gagliardo, generoso, grande, vinoso, garbato, garbo.
ich trincke nicht gern starcke Weine/ li vini gagliardi &c. nolli vedo (amo.)
alter/ ferner / firner Wein/ vin vecchio.
neuer/ heuriger (fertiger) Wein/ vin nuovo di quest' anno.
gelinder/geschlachter Wein/ vino tenero, fino.
harter/ ungeschlachter / roher Wein/ vino, vinaccio duro, aspro, ruvido, crudo, brusco, sboccato.
schlechter/ geringer/ leiser / leichter Wein/ vino, vinetto piccolo, leggiero.
gesottener/gefeuerter Wein/ vin cotto; sappa.
abgelassener Wein / vino trabottato, travasato e dalle feccie cavato.
klarer/lauterer/vergorener Wein/ vino chiaro, limpido, defecato, sbollito.
trüber/ hefiger Wein/ vino torbido, feccioso, basso, vino di posticcia, di piano.
süsser Wein/ vin dolce, abboccato.
süßlichter Wein/ vin dolcigno.
raser/räsigter Wein/ Räps/ vino garbo, piccante, frizzante, raspante ò graspante.
dämpfiger Wein/ vino fumoso, vaporoso.
wässeriger/verrochener/verdorbener/ matter/ abgestandener / kanichter Wein / vino acquoso, adacquato, sfumato, sventato, sgarbato, svanito, svaporato, sfiatato, guasto, svolto; vappa, cerboneca, vin cercone.
saurer/auf den Essig stechender Wein/ vin'acetoso, agro, aspro, brusco, crudo, che da di punta ò nel forte. V. Stechen.
zäher Wein/ vino filatizzo ò che fila.
vortrefflicher/ausbündiger/köstlicher/ herrlicher/wolgeschmackter Wein/ Haupt-wein/ Herren-wein/ vino eccellente, pretioso, perfetto, egregio, reale, fino, ottimo, delicato, saporito, regalato, gentile.
jähriger/zwey-/drey-/vierjähriger &c. Wein/ vino d'un'anno, di due, trè, quattro anni (foglie.)
aufrichtiger/ ungeschmierter/ ungemischter/lauterer/reiner Wein/ vino schietto, puro, sincero senza mischianza, mere, it. senza concia.
geschwefelter / geschmierter ò zusatzhabender/gemischter &c. Wein/ vino solfato, che hà solfo, conciato (concio) artificiato, fantasticato.
taurhafter/untaurhafter Wein/ vino di conserva ò non di conserva.
Wein/ so klar von Farb / lieblich von Geruch/und köstlich von Geschmack ist/ vino chiaro di Colore, soave di Odore, e grato di Sapore. Lat. vinum COS.
ein Faß / da Wein drinnen gewesen/ botte auvinata. V. Weingrün.
weisser (blancker) roter/ schieler &c. Wein/ vino bianco, rosso (nero) chiaretto ò chiarello.
fremder/ ausländischer / über Meer gebrachter Wein / vino forastiere, straniere, navigato.
Spanischer/ Italiänischer/ Frantzösischer &c. (Frantzen) Wein/ vino di Spagna, d' Italia, di Francia &c.
inländischer &c. Wein/ vino del paese nostrale. V. Landwein.
trockenmachender /roter Wein/ vino rosso, asciuttarello.
guter Wein braucht keines Krantzes/ à buon vino non bisogna frasca.
trinck guten Wein und laß das Wasser lauffen zur Müle oder in Rhein/ bevi buon vino e lascia andar l'acqua al mulino.
das Faß schmeckt nach dem Wein/ so drinnen/ la botte sà, del vino che hà.
aus einem Wasserfaß läßt sich kein Wein zapfen/ da un carattello di acqua non si cava vino.
wer guten Wein haben will/ muß keinen Essig ins Faß schütten/ chi vuol buon vino, non imbotti aceto (agresto.)
der Wein ist eine süsse Folter/ il vino è una dolce corda (cola.)
guter Wein gibt guten Essig / buon vino fà buon'aceto. Lat. acetum filius vini; filii heronm noxæ.
das Schwert tödtet viel Leute / aber der Wein noch mehr/ la spada ne ammazza molti, mà più il vino.
wann die Haar beginnen grau zu seyn/ so laß das Lieben (Bulen) fahren/ und halt dich an Wein / quando il pelo tira al bianchino, lascia l'amore e tienti al vino.
Wein bauen/ den Wein cioè die Reben &c. schneiden/ cultivare, potare &c. il vino cioè le viti ò la vigna.
Wein ablassen/abziehen/ von einem Faß ins andere ziehen / travasare, trasbottare, sfalatare il vino.
den Wein mit Wasser ò Wasser unter den Wein mischen/ temprare, stemprare, adacquare, inacquare, mescere il vino.
dem Wein ergeben/ dato, soggetto al vino. V. Truncken. Versoffen.
Wein lesen/ vendemmiare, far la vendemmia ò vindemmia.
ein Fuder/ Stück/ein Eymer/ein Faß &c. Wein/ una carrata, una botte, un doglio, un mastello &c. di vino.
ein Maß (Kanne) halb Maß/ ein Seidel/

bel/ (Schtmaß/ Pinte) Wein/ un boccale, mezo boccale (meza) un quarto &c. di vino.
ein Glas Wein mit einem trincken/ bere un bicchiere di vino con uno.
ein Trunck Wein/ un sorso, una sorsata. it. un boccale &c. di vino.
der Wein steigt in Kopf/ il vino dà in testa, monta nella cocuzza, hà fumo, è fumoso, vaporoso.
Wein hinein/ Witz (Schand/ Still-schweigen) hinaus/ vino dentro, senno (vergogna, silentio, segreto) fuori.
ohne Wein ohne Leben / senza vino senza vita.
beym Wein sitzen/ sedere al vino cioè à bevacchiare.
zum Wein gehen/ zum Wein laden/ andare, invitare al vino cioè à bere.
gute ec. Weine im Keller haben/ mit Weinen handeln/ havere buoni vini in cantina, trafficare con vini.

Alant-wein/ vino enolato.
Alikant-wein/ vino di Alicante.
Aepfel-/ Birn-wein/ vino cioè cidro di mele, pere. V. Most.
Artzney-wein/ vino medicato.
Bacharacher-wein/ vino di Baccarach.
Beer-wein/ vino graspato ò raspato.
Berg-wein/ vino nato sù una montagna ò collina.
Besoldung-wein/ vino dato per salario.
Bitter-ò Wermut-wein/ vino assentiato ò di assenzio.
Brante-wein/ vino distillato cioè acqua vita. V. Brennen.
Ehren-wein/ vino honorario.
Essig-wein/ vino agro proprio da farne aceto.
Francken-wein/ vino di Franconia.
Freuden-wein/ vino d'allegrezza.
Füll-ò Auf-füll-wein/ vino da riempire le botti.
*Gänse-wein / vino da ocche, cioè acqua.
Gesinde-wein/ vino da famiglia cioè inferiore.
gewürtzter Wein/ vino aromatizzato ò con specie.
Hochzeit-wein/ vin da nozze ò nuttiale.
Kräuter-wein/ als Rosmarin-/ Salbey-ec.-wein/ vino conciato di herbe salutifere; come vino romarinato, salviato &c.
Kütten-wein/ vino codognato, cidoniato.
Land-wein/ vino del ò nato nel paese.
Magen-wein/ vino stomacale ò stomachico.
Mosel-wein/ vino di Mosella.
Mund-wein/ vino di bocca (di qualche grande.)
Muskateller-wein/ vino muscatello.
Necker-wein/ vino di Neccaro.
Neige-wein/ bassiere, vino basso, *vino che hà il mal di pietra.
Rhein-wein/ vino di Reno ò renano.
Schenck-wein/ vino presentato, donato.
Spende-wein/ vino di dispensa.
Tisch-wein/ Speise-wein/ vino di tavola, vino ordinario.
Trauf-ò Tropf-wein/ vino stillaticcio ò stillato dalle spine &c.
Trester-wein/ Lauer-wein / vino acquarello, acquarella; posca, vinaccia, *vino nato sotto l'Acquario.
Veltliner-wein/ vino di Valtellina.
Vergörner-wein/ vino sbollito ò cotto.
Vernascher-wein/ [vino di] vernaccia.
Wacholder-wein / vino conciato ò concio di grani di ginepro.
Weichsel-ò Kirschen-wein / vino vischiolato ò di vischiole.
Weiber-wein/ vino da donne, cioè dolce, abboccato.
Zitronen-wein/ vino citronato ò limonato.
Zucker-wein/ vino zuccherato.

Wein- [in Compos. prepos. di Predic.] Di vino, it. Nato ò che nasce nelle vigne.
Wein-apfel/ m. Mela vinetta.
Wein-bau/ m. Coltura del vino, Vini coltura.
Wein-bauer/ m. Vignaruolo.
Wein-becher/ Bicchiere da vino.
Wein-beer/ f. Grano di vino, cioè di uva. it. Uva. *V.* Traube.
§ unzeitige Weinbeer/ uva immatura; agresto.
Wein-beerlein/ f. Uvetta, Uvola, it. Uva passa. Passolina.
Wein-butte/ f. Brenta, Bigoncia da vendemmie.
Wein-berg/ m. Vigna, Vineto [massime in collina.]
Wein-bien/ f. Pera-vinetta.
Wein-blat/ n. Foglia di vite.
Wein-blüte/ f. Fiori di vigna ò di vite.
Wein-brühe/ Wein-sosse/ f. Guazzetto, Brodetto à vino.
Wein-drossel/ m. Beccafico.
Wein-einschlag/ m. Concia da vino.
Wein-essig/ m. Aceto di vino.
Wein-faß/ n. Botte, Doglio à (da) vino.
Wein-flasche/ f. Fiasco, Boccia, Bottiglia da vino.
Wein-fuhr/ f. Carro che mena vino.
Wein-garte/ m. Vigna, Vignale, Vigneto, Vineto.
Wein-gärtner/ Weintzer/ Wintzer/ Wein-mann/ m. Vignaruolo, Vignaiuolo.
Wein-geruch/ Wein-geschmack/ m. Odore di vino.
Wein-geschirr/ n. Vaso, Bottaccio da vino.
Wein-glaß/ n. Bicchiere [di vetro] da vino.
Wein-gott/ m. Dio del vino cioè Bacco.
Wein-grün/ Adj. Auvinato.
§ ein weingrünes Faß/ botte auvinata.
Wein-handel/ m. Traffico, Negotio di (con) vini.
Wein-händler/ m. Trafficante, Negotiante con vino, Mercante vinaruolo, vinaio, vinattiere.
Wein-hauß / n. Wein-schencke / Wein-krug/ m. Taverna, Hosteria dove si vende vino.
§ ins Weinhauß gehen/ andar' alla taverna.
oft in Weinhäusern sitzen/ praticare, spazzare le taverne; taverneggiare.
Wein-hefen/ Wein-modder/ f. Feccia, Posatura, Fondume, Letto, Madre di vino.
Wein-kanne/ f. Boccale [di stanno] da vino.
Wein-kauf/ m. Compra, Incetta di vini.
Wein-keller/ m. Cantina, Canoua da vino ò da tener'i vini.
Wein-kelter/ Wein-presse/ Wein-trotte/ f. Torchio, Torcolo da vini (uve.)
Wein-kernlein/ n. Acino di uva.
Wein-kieser ec. *V.* Weinprüfer ec.
*Wein-kopulierer/ Wein-tauser/ m. Copulatore, Battezzatore cioè Tramischiatore, Garbugliatore, Adacquatore, Truffatore &c. di vini.
Wein-kräuter/ Herbe da conciare il vino.
Wein-krug/ m. Boccale da vino.
Wein-krügelein / n. Boccalino, Boccaletto da vino.
Wein-lägel/ n. Barile da vino.
Wein-land/ n. Paese di, ò dove nasce vino.
Wein-latte/ f. Latta da vigna.
Wein-laub/ n. Foglie, Pampano di vino cioè di viti.

Weinlaube/f. Pergolata, Pergola di vino (viti.)
Wein-lese/Wein-ernde/Wein-fechsung/f. Raccolta di vino, Vendemmia. *V.* Lese.
Wein-leser/m. Vendemmiatore.
Wein-mangel/m. Difetto, Carestia di vino.
Wein-marckt/m. Mercato à vini.
Wein-märte &c. *V.* Weinsuppe.
Wein-maß/f. Misura, Cimento, it. Portione di vino.
Wein-meht/ m. Mosso fatto di vino.
Wein-monat/m. Ottobre, Mese d' ottobre.
Wein ò Wein-beer-mus / n. Lattouaro di mosto ò di sappa cotta.
Wein-pfal/Wein-stecken/ m. Palo, Stecca da vigna.
Wein-pfersig/ m. Persica nata in vigna.
Wein-pflaume/ Wein-zwetschke/ f. Prugna (Brugna) nata in vigna.
Wein-prüfer/ Wein-kieser/ Wein-stecher/Wein-reisser/ Weinbeisser/ m. Assaggiatore, Pruovatore publico di vini.
Wein-rancke/ Wein-gabel/f. Capreolo, Capigliature di vite.
Wein-rausch/ m. Ubbriacchezza nata da vino.
Wein-rebe/ f. Vite. *V.* Rebe &c.
§ einen Hügel mit Weinreben besetzen/ piantare una collina di viti, auvignarla &c.
mit Weinreben besetzter Hügel/ collina auvignata.
Wein-reich/ Adj. Ricco, Abbondante, Copioso, Ferace di vino.
§ ein weinreiches Land/ paese abbondante di vini.
ein weinreicher Keller / cantina ben fornita di vini.
weinreicher Wein &c. V. Weinhaft &c.
Wein-röhre &c. *V.* Weinschlauch.
Wein-ruffer ò ausruffer/m. Banditore publico di vini.
Wein-säuffer/m. Potatore, Bevacchiatore, Trincatore di vini.
Wein-schale/f. Tazza da vino, it. Suppa di vino. *V.* Schale.
Wein-schanck/f. Dritto di vendere del vino à boccale.
Wein-schenck/Wein-wirt/ Wein-zäpfer/m. Taverniere, Tavernaio, Hoste, che vende vino.
Wein-scheu/Wein-feind/Adj. Nemico da vino.
Wein-schlauch/m. Otre, it. Boraccia, it. Tracannatore, Cola di cuoio da vino, met. Bevacchiatore, Ubbriacone.
Wein-schlehe / Prugnetta nata in vigna.
Wein-schmaus/m. Sguazzo, Gozzoviglia dove non si bee che vino.
Wein-schnecke/ f. Chiocciola, trovata in vigna.
Wein-schröter/ m. Incantinatore, Facchino che incantina i vini, it. Scarafaggio cornuto.
Wein-segen / m. Benedittione di Dio nel dar abbondanza e copia di vino.
Wein-setzling/ Wein-fechser / m. Vite novella.
Wein-stadel/m. Magazzeno, Fondaco à vini da vendere.
Wein-stein/ m. Tartaro.
§ gebrannter Weinstein / cremore di tartaro.
was Weinstein bey sich hat/tartaroso, tartareo, tartaresco.
Weinstein-öl/n. Oglio di tartaro.
Weinstein-pulver/n. Polvere di tartaro.
§ Chymisches Weinstein-pulver/ arcano del tartaro.
Wein-stock/m. Vite, Ceppo di vite.
Wein-sucht/ f. Naturale che fà l' huomo bramoso di vino, it. Male nato da ubbriacchezza.
Wein-suppe / Weinmärte ò mährte/ f. Suppa di vino ; Vippa.
Wein-traube/f. Uva, Graspo di uva. *V.* Traube.
Wein-träster/ Vinacci, Vinaccie.
Wein-visierer/m. Cimentatore di vini cioè delle botti.
Wein-wachs/m. Nascenza, Crescimento, Produttione di vini.
§ Weinwachs an einem Ort seyn/ nascere vino in qualche luogo.
Wein-wetter/n. Tempo, Aria favorevole per le vigne.
Wein-wirt &c. *V.* Weinschenck &c.
*Wein-wunde / Ferita fatta dal vino.
§ *seine Weinwunde mit steten Netzpflastern belegen/ curare le sue piaghe da vino con continoui empiastri ammollanti.
*Wein-zan/ n. Dente da vino.
§ hm den Weinzan ausbrechen lassen/ farsi cavare il dente da vino, cioe far disegno di non beverne più per essere troppo caro.
Wein-zäpfer &c. *V.* Weinschenck &c.
Wein-zech/ f. Wein-gelage/n. Scotto, it. Beveria, Combevaccheria di vino. *V.* Weinschmaus.
Wein-zeiger/ Wein-krantz/m. Mostra, Cerchio da taverna.
Wein-zoll/ m. Datio, Gabella da pagarsi del vino.
Weinlein/ n. Vinetto, Vinarello, Vinaruolo.
Weinhaft/weinicht/ weinreich/Adj. Vinoso, Sostantiolo, Pieno di essenza.
§ ein weinhafter Wein/ un vino vinoso &c.
Weinen / [Verb. burlesc. inusit. nel Semplice mà non nel suo]

Verb. Compos.

*Be-weinen/über-weinen/ Auvinare.
Be-weinet/über-weinet/ Auvinato, cioè Soprafatto dal vino, Ubbriaco. *V.* Truncken.
§ überaus beweinet nach Hauß kommen/ ritornare à casa ben ben'auvinato.

Weinen/ Piangere (Piagnere) Lagrimare, Sparger, Versar lagrime. Lat. Flere.
§ um etwas weinen/ piagnere di qualche cosa.
um einen &c. weinen/ piagnere per uno &c.
wegen seiner Sünden &c. weinen/piagnere i suoi peccati &c.
da stehen und weinen wie ein Weib/ star piagnendo come una femina.
die Kinder weinen / i fanciulli piangono. V. Schreyen. Wemmern.
weinen können/wann einer will/ havere le lagrime in pronto, in punto, in sommo ò à suo commando.
die Weiber können weinen/ wann sie wollen/ le femine hanno le lagrime à loro posta, al loro commando &c.
bitterlich weinen/ piagnere amaramente, dirottamente.
einst weinen/ piagnere sù, darsi à piagnere; scoccare un piantetto.
immer weinen/ piagnere sempre, essere in continoui pianti, pascersi, cibarsi di lagrime.
wer solte nicht weinen? chi non piagnerebbe?

er weinete wie ein Kind/ egli piagneva, lagrimeva à guisa di fanciullo.
das Weinen stunde ihm näher als das Lachen / egli havea più voglia di piagnere che non di ridere.
sie fienge an zu weinen / essa cominciò, si mise, si diede à piagnere; proruppe in un dirottissimo pianto.
für Freuden weinen / lagrimare di allegrezza (gioia.)
für Andacht/ zarter Empfindnis weinen/ piagnere di divotione, di tenerezza, di dolcezza, di compuntione; esser compunto.
für Mitleiden weinen/ piagnere &c. di pietà, compassione.
es möchte einer Blut drüber weinen/ egli è cosa da lagrime, ò da piagnere à lagrime di sangue.
das Weinen nicht verhalten können/ das Weinen kaum verbergen/ non potere, stentare à reprimere, à ritenere le lagrime, il pianto.
für Weinen konte sie nicht reden / il pianto gli rompeva, interrompeva la favella.
einen weinen machen/ far'uno piagnere; *dargli acqua di piantaggine.
das betrübte Spectakel hat mich weinen gemacht / questo triste spettacolo mi tirò le lagrime sù gli occhi ò mi cavò le lagrime da gli occhi.
ohne Weinen etwas Jämmerliches ansehen können/ poter riguardare una cosa tragica à occhi fermi, asciutti, secchi.
aufhören zu weinen/ cessare di piagnere ò del pianto.

Weinend. Piagnente, Lagrimante.
§ sie sagte weinend / ella disse piagnendo.
mit weinenden Augen/ con occhi lagrimanti, lagrimosi, colle lagrime sù gli occhi, à caldi occhi.

Ge-weinet/ Lagrimato, Pianto.

Weine-zeit/ f. Tempo di piagnere.

Ge-weine/ n. Pianto, Compianto di molti ad un tempo.
§ da gienge es an ein Geweine/ allhora si che si proruppe in un pianto generale.

Weinisch/ weinerisch/ weinerlich/ weinerhaft/ Adj. Piangevole, Piagnoloso, Lagrimoso.
§ weinische Augen/ weinerisch Gesicht/ occhi lagrimosi, viso lagrimoso.
weinerisch aussehen/ havere gli occhi lagrimosi e pianghevoli.

Weiner/ m. Piagnitore, Lagrimatore.

Weinung/ f. Piangimento.

Verb. Compos.

Ab-weinen/ zer-weinen (sich) Consumarsi, Struggersi, Dileguarsi lagrimando ò in lagrime per qualche ragione.
§ sich gantz abweinen / sich zerweinen über etwas/ idem.

An-weinen/ Allagrimare.
§ einen kläglich anweinen um eine Steuer und Almosen/ allagrimare uno per limosina, cioè domandarla lagrimando.

Aus-weinen/ Cavare lagrimando ò piagnendo, it. Finire di lagrimare.
§ sich schier die Augen über etwas ausweinen/ perdere quasi gli occhi lagrimando ò à forza di piagnere.
was böse Kinder ausweinen / dörfen sie nicht auszupissen/ quell' humore che i figliuoli immorigerati gettano lagrimando, non occorre che lo gettino pisciando.
sie hat einmal ausgeweint über ihren Mann/ ella hà finito horamai di lagrimare per il suo marito defunto; ella ne hà sciugato le lagrime.

Be-weinen / Verb. act. Piagnere, Compiagnere, Deplorare.
§ einen Verstorbenen beweinen / piagnere un morto.
eines Tod/Unglück rc. beweinen/ deplorare la morte, la disgratia di uno.
seine Sünden beweinen/ piagnere &c. i suoi peccati.
was billig zu beweinen/ deplorabile, lagrimevole. V. Beweinlich.

Be-weinet/ be-weint/ Pianto, Lagrimato, Deplorabile.
§ er wird sehr beweinet / egli viene deplorato, pianto assai.
er ist von jedermann beweint worden/ egli è stato deplorato, pianto, compianto universalmente da tutti.
von niemand beweint werden/ non essere pianto da nissuno.

Un-be-weinet/ Indeplorato, Senza essere pianto.
§ unbeweinet zur Erden kommen/ esser sepelito senza pianto e senza lamento.

Be-weinlich / beweinens-würdig / Adj. Deplorabile, Deplorando, Lagrimevole &c.
§ ein beweinlicher rc. Zustand/ caso &c. deplorabile.

Er-weinen/ Acquistare, Procacciare, Ottenere piangendo.
§ was sie von ihrem Manne nicht erbitten kan/ das erweinet sie/ ciò ch' ella non può ottenere dal marito supplicando, ne cava lagrimando.

Nach-weinen/ Lagrimare dietro ad uno.
§ einem hinten nachweinen/ idem.

Ver-weinen/ Sollevare, Acchetare, Consolare piangendo.
§ die Schmertzen verweinen / sollevare &c. il suo dolore piangendo.

Vor weinen rc. V. Anweinen rc.

Zer-weinen rc. V. Abweinen rc.
§ sich zerweinen über etwas/ deplorare sopra qualche cosa.

Weis.

—weis rc. V. Weise rc. it. Weiß rc.

Weis/ Adj. [da wissen/ sapere] Saputo, cioè Savio, Saggio, Sapiente, Sensato, Giudicioso, Prudente. V. Klug. Verständig. Gescheid rc.
§ ein weiser Mann/ huomo savio.
ein weiser Mann/ thut nicht/ was GOTT mißfallen kan/ il vero savio non face, ciò ch'à Dio spiace.
ein weiser Mann einen Hasen auf einem Wagen fangen kan/ l'huomo savio piglia la lepre col carro.
wann ein Weiser will Friede haben/ so muß er den Narren auf der Schulter tragen/ un savio, se vuol vivere in pace, hà da portare il pazzo in ispalla.
der weise Mann/ il Savio.
ein weiser Raht/ saggio, savio consiglio.
hoch-weis/ wol-weis/ sapientissimo.
ein hochweiser Raht/ l'eccellentissimo e prudentissimo Senato.
Nase-weis/ Schein-weis/ saccente, ser saccente, sacciuto, saviolino.
Tadel-weis/ Witz-weis/ critico, satirico.
weiser seyn wollen als Salomon/ voler fare scapucciare Salomone.
weis werden: mit eignem Schaden weis werden/ diventar saggio; imparare à spese sue ò à proprie spese.
einem etwas weis machen / fare uno credere, dar' à credere qualche cosa ad uno; dargliela à vedere, à bevere, à credere; persuadergliela, cignerò incignergliela; dar, vender traveggole ad uno, vendergli finocchio, cacciargli, ficcargli carrotte, dirgli canzoni, canta ciancie favole, abbeverarlo, infanarlo di novelle; infinocchiarlo, pastocchiarlo, insaffranarlo di (ciancie, novelle) farlo travedere, farlo vedere lucciole per lanterne &c.
die sieben weisen Meister aus Griechenland/ i sette Savi ò Sapienti di Grecia.
die Weisen: die Weisen kamen aus Morgenland/ li Savi (Magi) li Magi vennero fin dall'oriente.
die Weisen begehen oft die ärgsten Thorheiten / non vi sono più solenni pazzie di quelle che fanno talvolta i Savi.

—weiser/ [in Compos. pospos. può fare de' bei Composti dinotanti Dottore, Professore ò Maestro di qualsivoglia facoltà di cui l'uso sarebbe buono che s'introducesse in Germania in vece de Predicati latini; se bene si usa già il vocabolo —gelehrter x. V. ibid. per esempio.]

§ GOttes-weiser/ teologo.
Artzney-weiser/ medico.
Kunst-weiser/ artista, mecanico, matematico, machinico, ingegniere.
Natur-weiser/ fisico, naturalista.
Rechts-weiser/ leggista.
Selbst-weiser/ savio appo se stesso, it. conoscitore di se stesso.
Sitten-weiser/ etico, moralista.
Stats-weiser/ statista, politico.
Stern-weiser/ astrologo, astronomo.
Vernunft-weiser/ logico.
Wan- ò Zweifel-weiser/ scettico.
Welt-weiser/ filosofo.
Wort-weiser/ grammatico.
Zahl-weiser/ aritmetico.
Zeit-weiser/ cronologo &c.

Un-weis/ Insipiente, Insensato.

Weislich/ Adv. Sapientemente, Saviamente, Saggiamente, Prudentemente, Sensatamente, Accortamente, Giudiciosamente &c. V. Klüglich x.

§ weislich urtheilen von etwas/ giudicare saggiamente, sanamente, formare, far un giudicio saggio, sensato, maturo di qualche cosa.
weislich reden/ antworten/ parlare, rispondere &c. saviamente, saggiamente, parlare &c. in, sul savio.
seine Sache weislich anstellen / führen/ condurre, governare le cose sue saggiamente.
weislich handeln/ weislich verfahren/ agire, procedere, trattare saggiamente, discretamente.
es ist in den Gesetzen gar weislich versehen worden/ egli fù saggiamente provisto, ordinato nelle leggi.
ein wol-edler Raht hat sehr weislich verordnet/ daß x. l'eccellentissimo Senato hà saggiamente ordinato, che &c.

Un weislich Insensatamente, Imprudentemente &c.

§ unweislich handeln x. trattare &c. con poca prudenza.

Weisheit/ f. Sapienza, Saviezza, Senno, Senso &c.

§ die Göttliche Weisheit/ die ewige/ unerschaffene Weisheit/ die Weisheit des Vatters/ la Sapienza divina, eterna, increata, la Sapienza del Padre.
der Anfang der wahren Weisheit ist die Forcht des HERRN/ il principio della Sapienza è il timor del Signore.
die himmlische Weisheit/ die in rechter und erfahrlicher Erkäntnis und inniglicher Liebe GOttes und JEsu Christi bestehet/ la Sapienza celeste che consiste in una conoscenza vera ed esperimentale (saporosa) e in un'intimo amore di Dio e di Giesù Cristo.
die menschliche / irdische Weisheit/ Weltweisheit/ la sapienza ò filosofia humana, terrena, (terrestre) mondana.
das Buch der Weisheit/ il libro della Sapienza.
der Geist der Weißheit und des Verstands/ lo Spirito della sapienza e dell' intelletto.
voller Weisheit/ pieno di sapienza.
heimliche/ verborgene Weisheit/ sapienza arcana, occulta.
Ihro Weisheit / Vostra Sapienza ò Saviezza (titolo d'un senatore di qualche cittarella.)
sich der Weisheit befleissen / nach Weisheit streben/ der Weisheit obligen/ studiare la, tendere, vacare alla ò allo studio della sapienza.
GOttes-weisheit/ Teologia.
Rechts-weisheit/ Giurisprudenza.
Stats-weisheit/ Politica.
Welt-weisheit/ Filosofia.
Natur-weisheit/ Fisica.
Kunst-weisheit/ Matematica.

Weissagen/ Weissagung x. V. Sagen x.

Witz/ witzig/ witzigen x. V. Nach Ordnung.

Weise/ f. Weisen/ plur. [se non è Radice, viene da weisen/ mostrare] Guisa, Modo, Maniera, Forma, Foggia, it. Uso, Costume, Vezzo Stile, Tratto. V. Art.

§ eine gewisse Weise halten/ tenere un certo modo.
das ist (so ist) seine Weise / quest'è il suo proprio, il suo modo, uso, vezzo, genio, costume, humore, la sua maniera, usanza, quest'è il suo proprio.
das ist meine Weise nicht/ non è mio uso, costume &c. io non uso così. V. Gebrauch.
Weise zu leben x. modo, maniera, forma &c. di vivere, regola, rito, norma, stile, costume, condotta, procedere, tenore &c. V. Aufführung, Verhaltung x.
Weise zu lehren / zu lernen/ modo, forma, metodo d'insegnare, d'imparare.
eine listige Weise Geld zu krigen / zu stelen x. modo &c. astuto, fino, scaltro di far danari, per rubbare; trappola da quattrini.
Weise zu reimen/ Reim-weise/ genere di versi ò poesia.
Weise zu singen / Sing-weise/ tuono, melodia, aria di cantare. V. Thon.
eine schöne/ liebliche/ neue Weise/ aria bella, galante, dilettevole, nuova.
die Weise können von einem Lied/ sapere l'aria d'una canzone.
er weiß weder Wort noch Weise darzu/ egli non nè sà nè parole nè aria, cioè niente.
last euch unsere Weise gefallen ò nicht mißfallen/ che il modo, uso nostro vi gradisca, ò non vi sgradisca il modo &c. nostro.
seine Weise gefällt mir wol/ il suo modo, stile, tratto è mi piace; mi piacciono i suoi modi, tratti.
Weise zu reden/ Weise zu schreiben x. modo, forma, stile, maniera di parlare, di scrivere; locutione &c. V. Redart x.
Weise zu kochen x. modo, arte, maniera di cucinare &c.
Maß und Weise halten/ tenere modo e misura (moderatione.)
nicht einerley Weise halten/ non tenere osservare il medesimo modo, stile &c.
die Weise anzuzeigen ò anzeigende Weise/ modo indicativo d'un verbo.
die Weise zubefehlen/ zu wünschen/ unbestimmte Weise/ modo imperativo, optativo, modo infinitivo.
sich einer neuen Weise ò eine neue Weise annehmen/ pigliare, pigliarsi un nuovo costume, habito, vezzo &c.
seine besondere Weise haben ò an sich haben/ haver'il suo modo &c. particolare ò i suoi modi appropriati è proprii.
eine böse Weise an sich nehmen / pigliare, appigliarsi un rio costume, un mal uso, una cattiva piega.
sich einer Weise abthun/ divezzarsi, disauvezzarsi, disfarsi di qualche costume.
die Weise ändern/ mutare, cangiare modo, stile, vezzo, costume.
feine/ schöne/ ehrbare/ höfliche Weise/ (Hof-weise) modo &c. bello, avvenente, honorevole, gentile, cortese &c. (gentilezza.)
das ist eine schöne Weise! (scilicet) bel modo certo!
was ist das für eine Hofweise? wer hat dich diese Hofweise gelehret? che bel modo, bella creanza, gentilezza è questa? chi ti hà insegnato questa sì nobil creanza?
grobe/ unhöfliche/ eselhafte/ unflätige x. Weise/ modo, tratto, termine, costume &c. grosso, grossolano, rustico asi.

asinesco, sporco, porconesco, fastidioso, schifaccio, spiacevole; modi, tratti &c. grossi &c.
unbesonnene Weise der jungen Leute/ folle consiglio de' giovani.
weiberische/ weibische/ bernhäuterische ꝛc. Weise/ modo, costume donnesco, talento, tratto feminile, poltronesco &c.
auf diese/ auf jene Weise/ à (in) questo à cotal modo, à questa à cotal foggia, forma, guisa. V. Weise.
wer betriegen will/ die singet auf diese Weise/ chi vuol'ingannare, canta sù questa aria.
eine andere Weise ausdencken/ escogitare, inventare un' altro verso, mezo, ripiego, un'altra machina.
es ist diese Weise nicht angangen/ wir wollen eine andere versuchen/ non riusci questa machina, ne provaremo un'altra; cangiaremo di batteria. V. seq.
die Sache auf eine andere / weit andere Weise angreiffen/ cangiare di modo, di batteria, di procedere; pigliarla per un altro verso.
auf eine besondere / gantz besondere Weise/ d'un modo, maniera particolare, singolare, tutto differente e specifico (speciale.)
auf einerley Weise/ in (à) un modo solo.
sie waren alle auf einerley Weise gekleidet/ erano tutti vestiti ad un modo, d'una foggia.
auf zweyerley/ dreyerley ꝛc. Weise/ in due, trè &c. modi, maniere &c.
auf hundert tausenderley Weise/ in cento, in mille maniere, modi &c.
auf solche Weise/ in tal modo, di modo, di maniera tale. V. Dermassen. Dergestalt.
auf eine ungewöhnliche Weise/ d'una maniera strana, insolita, stravagante.
auf unterschiedliche Weise/ à (in) diverse, differenti maniere &c.
auf vielerley Weise/ à (in) molte foggie, parecchie maniere.
auf gleiche Weise / auf eben dieselbige Weise/ nel medesimo, nell' istesso modo &c. V. Gleicherweise.
auf Französische/ Italiänische/ Teutsche ꝛc. Weise gekleidet ꝛc. gehen/ andare vestito alla [foggia, moda] francese, all'italiana, alla tedesca &c.
auf alle Weise/ auf alle Weise und Wege/ in (ad) ogni modo, per (ad) ogni verso, per tutti i versi; in (à) tutti li modi, patti del mondo, in tutto transito.
auf keine Weise/ auf keinerley Weise/ in (à) nissun modo, in (à) nissun patto, in nissuna maniera, conditione.
aus der Weise: das ist aus der Weise/ fuor di modo &c. quest' è fuor di modo, fuor di misura; smisurato, sfoggiato.
aus der Weise verfahren ꝛc. procedere, agire &c. à stramisura cioè straboccatamente, enormemente, sfoggiatamente. Gall. ne garder plus de mesure.
bey seiner Weise bleiben/ restare, rimanersi sulla sua [maniera] rimanersi.
er bleibt bey seiner alten gewöhnlichen Weise/ egli camina la strada sua ordinaria, egli resta, si rimane sulla sua. V. Leir.
sich in eines seine Weise schicken ò wissen zu schicken/ farsi, addattarsi, conformarsi al genio; sapere andar' à verso, sapere, secondare il genio di uno.
einer/ so sich in eines jeden seine Weise zu schicken weiß/ un huomo fatto alla maniera di tutti, mantello ad ogni pioggia e ad ogni vento, un cavallo à tutte le selle, un' asino à tutti li basti. V. Sattel.
man kan nichts thun nach seiner Weise/ id est, das ihm recht sey ò wie ers haben will/ non si può far niente à modo suo ò à suo modo.
nach gewöhnlicher Weise/ à modo solito, usato, ordinario.
nach unserer ꝛc. Weise/ à modo nostro &c. ad usanza &c. nostra.
ein Lied in seiner eigenen Singweise singen/ cantare un cantico sulla propria sua aria.
mit einer feinen Weise / con un bel modo &c.
nach der alten Weise leben/ vivere all' uso, allo stile antico; lat. moribus antiquis.
nach eines seiner Weise thun/ far' à modo di uno.
nach seiner eigenen Weise verfahren/ far'à suo modo, à suo senno, humore talento &c. esercitare il suo proprio.
nach der Weise selbiges Landes/ secondo l'uso, lo stile, l' usanza di quel paese.
Land-weise/ uso, usanza, costume, stile &c. del paese.
Stadt-weise/ uso, costume, pratica, prammatica della città.

Weis/ [Adverb. qualitat. in Composit. postposit. colla precedenza d'un Adjettivo in genitivo, hà un grandissimo numero di frasi e dinota] Per modo, Per maniera di -- Da tale e tale &c. Alla &c. per esemp. V. Massen. Art.

§ gewöhnlicher Weis/ alla maniera usata, accostumata, solita; al solito, all' usato.
gleicher Weis/ similmente, in simile, somigliante maniera.
grausamer barbarischer ꝛc. Weis/ crudelmente, barbaramente, da manigoldo.
höhnischer ꝛc. Weis/ per beffa, per iscorno, in una maniera dispettosa.
lediger Weis/ senz'esser maritato-a.
sie hat ein Kind lediger Weis gehabt/ ella hebbe una creatura, si lascio ingravidare fuori dell' ò senza matrimonio. V. Ledig.
närrischer Weis/ pazzamente &c.
schelmischer/ verrähterischer Weis/ da assassino, da traditore, da furbo, alla traditora &c.
solcher Weis/ in un tal modo, maniera, talmente.
sothaner Weis / talmente, in questa maniera, foggia.
thätlicher Weis/ attualmente, effettivamente per via del fatto, it. hostilmente.
tückischer/ hinterlistiger Weis/ scaltramente, astutamente, con astutia, con finezza.
verdeckter/ verborgener Weis/ copertamente, alla coperta, di soppiato, di nascosto &c.
verzweifelter Weis / disperatamente, alla disperata.
unbekanter Weis / all' incognito, sconosciutamente. V. Kennen.
unbesonnener ꝛc. Weis/ sconsideratamente, inauvedutamente &c. alla sconsiderata, alla balorda.
unschuldiger Weis/ innocentemente, tutto innocente.
unverhoffter/ unversehener ꝛc. Weis/ insperatamente, improvistamente, sproveduтamente, all' improvista, all'insperata.
unverschämter Weis / sfacciatamente, con sfacciatezza, alla sfacciata. e simili.

Weis/ [in Compos. pospos. adverbiale, con precedenza con un Nome Sostantivo ò un Verbo radicale dinota] Per modo, Per maniera &c. per esemp.

§ Ballen-weis/ à balle.
Beicht-weis/ per modo di confessione.
Bilgrim-weis/ da pellegrino, in pellegrinaggio.
Bitt-weis/ per via di preghiere, precariamente.
Bogen-weis/ in arco.
Boten-weis/ in qualità di messaggiere ò messaggio.
Eymer-weis/ à mastelli.
Faß-weis/ à botti.
Frag-weis/ per via, per modo di domanda ò d'interrogatione.
Gast-weis/ in qualità di forastiere, di convitato, per hospite.
Gebund-weis/ à mazzo, à mazzi.
Gespräch-weis/ per modo di dialogo di trattenimento (conversatione.)
Gleichnis-weis/ per similitudine, per comparatione.
Glieder-weis/ à file à file.
Hauffen-weis/ in quantità, à mucchio, in copia, in abbondanza.

Klag-

Kauf-weis/ per via di compra.
Klag-weis/ per via (modo) di querela, lamento.
Klagweis einkommen/ lamentarsi per via di supplica.
Knechts-weis/ in qualità di ò da servo, schiavo.
Kreutz-weis/ per modo di ò in croce.
Kreutzer-/Gulden-&c.-weis/ à quattrini, à fiorini &c.
Lehr-weis/ per modo di dottrina (ricordo, ammaestramento.)
Magd-weis/ in qualità di ò da fantesca (schiava.)
Maß-weis/ à boccale, à pinta, à foglietta.
Metzen-weis/ Malter-weis/ à staio, à rubbio, à sacco.
Miet-weis/ per [modo di] affitto.
Par-weis/ à pari, à coppie.
Pfand-ò Unterpfand-weis/ per modo di pegno, di hipoteca.
Pflaster-weis/ in, per modo, in forma, di empiastro.
Pfund-weis/ Lot-&c.-weis/ à libra, à oncia.
Regimenter-weis/ à reggimenti.
Rotten-weis/ à per bande, à schiere.
Schar-ò Scharen-weis/ à schiere, à bande.
Schein-weis/ per apparenza, in specie, pro forma.
Schertz-weis/ Spiel-weis/ per ischerzo.
Schlumps-ò Plumps-weis/ à caso, per accidente.
Schritt-weis/ à passo à passo ò à passi.
Spott-/ Schimpfs-weis/ per beffa, per iscorno.
Stafel-weis/ Stufen-weis/ à gradi, per gradi.
Stück-weis/ à pezza, à pezze.
Stunden-weis/ à hore.
Tausend-&c.-weis/ à migliaia.
Tausch-weis/ per via (modo) di baratto (trocco.)
Testaments-weis/ per ò per via di testamento.
Tropf-ò Tropfen-weis/ à goccia ò à goccie.
Truppen-weis/ a truppe, à schiere.
Warnungs-weis / per via di esortatione.
Wechsel-weis/ alternativamente, alternatamente, scambiatamente.
Wochen-/ Monat-/ Jahr-&c. weis/ a settimane, a mese, a mesata &c. a anno, annualmente.
Ziel-weis/ Quartal-weis/ a termine, a quartale, di trè mesi in trè mesi; e simili assai.

Weisen/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 247.] Mostrare, Dimostrare, Additare, Insegnare, Far lasciar vedere, it. Provare &c. *V.* Zeigen &c.

§ einem den Weg weisen/ mostrare, additare, insegnare la strada, il camino ad uno.
ich will euch den Weg weisen/ io vi mostrarò la strada.
einem etwas mit Fingern weisen/ mostrare ad uno qualche cosa a dito.
mit Fingern auf einen weisen / mostrare uno a dito.
einem das Hauß/ das Zimmer / die Gasse weisen/ mostrar' &c. ad uno la casa, la stanza, la strada (piazza.)
einem die Merckmal / Wahrzeichen &c. von etwas weisen/ mostrar' ad uno i segnali di qualche cosa.
einem die Thür weisen/ mostrare, insegnare la porta ad uno, met. commandargli di uscir di casa, it. licentiarlo con disgratia.
man wirds euch weisen/ se velo mostrerà, insegnerà, cioè pruoverà, farà vedere.
einem die Feigen weisen / mostrare, (squadrare, squadernare) le fiche ad uno.
weiset einmal/ mostrate qua! lasciate vedere. Gall. montrez voir!
einem etwas weisen/ mostrare, cioè insegnare, imparare qualche cosa ad uno. V. Lehren.
einem das Stricken / das Nehen &c. weisen/ insegnare ad uno a far calzette, a gucchia, a cucire &c.
einem weisen/ was er thun soll/ mostrare, insegnare ad uno che cosa habbia da fare.
einem weisen / wo er hingehen solle/ mostrare, insegnare ad uno dove ha da andare.
ich will ihm weisen / mit wem er anbindet / io gli mostrarò con chi mette in aia, a chi egli si piglia.
die Soldaten in die Quartier weisen/ distribuire i soldati a quartiere.
jemand aus der Stadt weisen ò hinausweisen/ mostrar' ad uno le porte della citta cioè sbandirlo publicamente, dargli bando publico.
einem die Mittel und Wege weisen/ mostrare &c. ad uno i mezi e le vie.
sich weisen lassen/ lasciarsi mostrare, insegnare.
das wird sich weisen/ questo si mostrarà, si vedrà, sarà chiaro poi &c.

Ge-wiesen/ Mostrato, Dimostrato, Additato, Insegnato.

§ er hat mir ihn gewiesen/ egli le m'ha mostrato, insegnato
ihr Ottergezüchte / wer hat euch gewiesen &c. o voi progenie di vipere chi vi ha mostrato di &c.
mit Fingern gewiesen werden/ essere mostrato, commostrato a dito.

Un-ge-wiesen/ Senza mostrare, it. Senz'insegnare.

§ etwas ungewiesen gelernet haben/ haver'imparato una cosa senza che gli sia stata insegnata, mostrata.

Weis-finger/ m. Dito indice ò di mostra.

Weiser/ m. Mostratore, it. Mostra.

§ Wegweiser/ mostratore di strada, scorta, guida.
Uhr-weiser/ Stunden-weiser/ indice, mostra dell'horiuolo. V. Zeiger.
Sonnen-uhr-weiser/ stilo di horiuolo solare.
Blat-weiser/ indice, tavola d'un libro.

Weisung/ f. Mostramento, Mostra.

Verba Composita.

Ab-weisen/ Rimandare, Rifiutare, Rinviare.

§ einen Armen (Bettler) abweisen/ rimandare, rinviare, mandar via (in pace) licentiar' un meadico.
einen kürtzlich abweisen/ spedire, spacciare uno per le generali.
einen schimpflich abweisen/ rimandar'uno con scorno e vergogna.
einen Supplicanten abweisen/ rimandare, rinviare un supplicante, cioè ricusare, ributtare la di lui richiesta.
die Kugeln abweisen/ rimandare cioè distornare le palle di schioppo [per arte diabolica e per patto fatto col centopaia.
abweisende Antwort / [risposta] negativa, ripulsa.

Ab-ge-wiesen/ *Rimandato, Rinviato &c.*

§ abgewiesen werden / esser rimandato &c.
der Ansprecher ward kurtz/rein abgewiesen/ il pretendente fù rimandato, rispedito, spacciato di corto.

Ab-weisung/ f. Rimandato, Rinviamento &c.

An-weisen/ Indrizzare, Auviare, Instradare, (Istradare) it. Ammaestrare, Instruire, Insegnare, Informare, it. Assegnare. *V.* Unterweisen &c.

§ jemand in einer Kunst und Wissenschafft/ in freyen Künsten &c. anweisen/ ammaestrare, auviare &c. uno in qualche arte (disciplina) nelle lettere; introdurre uno in qualche notitia.
die Jugend zur Gottseligkeit anweisen/ instradare &c. la gioventù alla pietà.
einen Knecht/ eine Magd &c. zu einer Arbeit &c. anweisen/ auviare &c. un servo, una fantesca a fare qualche lavoro di casa; mostrareglielo, insegnarglielo &c. V. Lehren &c.
einem Creditorn eine Schuld anweisen/ assegnare un credito a qualche suo creditore, fargliene l'assegnatione.

den Leser an einen angezogenen Ort anweisen/ rinviare, rimettere il lettore ad un luogo allegato.

An-ge-wiesen/ Indrizzato, Auviato, Instradato, it. Ammaestrato, Instrutto &c.

§ mein Vatter ꝛc. hat mich zu aller Tugend/ zu allem Guten angewiesen/ mio padre mi hà indrizzato &c. ad ogni virtù, ad ogni bene.

zur Tugend ꝛc. angewiesen worden seyn/ essere stato auviato, instradato alla virtù &c.

wol/übel angewiesen worden seyn/ essere stato bene, male auviato.

von einem andern angewiesen worden seyn/ essere stato auviato, instrutto, subornato da un'altro.

mein Schuldmann hat mich an euch angewiesen/ mio debitore mi hà indrizzato &c. a voi, mi hà dato assegnatione sopra di voi.

eine angewiesene Schuld / debito (credito) assegnato; assignatione.

An-weiser/ m. Auviatore, Indrizzatore, it. Assegnatore.

An-weisung/ f. Auviamento, Indrizzo ò Indirizzo, Ammaestramento, Instruttione, Informatione, Introduttione, Insegnamento, it. Assegnamento, Assegnatione.

§ Anweisung zum gottseligen Leben/ zur frantzösischen ꝛc. Sprach/ introduttione &c. alla vita divota, alla lingua francese &c. V. Einleitung.

einem eine Anweisung ò Anweisung-schein geben/ zustellen/ dar'assegnatione di pagamento ad uno. V. Verschreibung.

durch Anweisung zahlen/ Geld übermachen ò anschaffen/ pagare, rimettere danari per assegnatione (assegnamento.)

Auf-weisen/ vor-weisen/ Producere, Produrre, Esibire, Presentare, Addurre, Allegare, Citare &c.

§ seine Briefe / Urkunde / Zeugnisse ꝛc. aufweisen/ produrre, addurre &c. le sue lettere, li suoi documenti, attestati, lettere &c.

Autores/ Sprüche aufweisen/ allegare, citare autori, passaggi.

aufzuweisen haben/ havere che produrre, allegare per sua difesa (suo scampo.)

habt ihrs aufzuweisen ? havete che produrre &c. havete con che provarlo, dimostrarlo ? V. Beweisen.

nichts aufzuweisen haben/ non havere che produrre, non haver testimonii autentici, met. esser castrato, scoglionato.

Auf-weißlich/ Adj. Producibile, Adducibile. V. Beweißlich.

Auf-ge-wiesen/ Prodotto, Addotto, Allegato, Citato &c.

Auf-weiser/ m. Producitore, Esibitore &c. V. Vorweiser.

Auf-weisung/ f. Produttione, Producimento, Esibitione &c.

Aus-weisen / Mostrare per dove si esce, cioè la porta &c. it. [in senso recipr.] Mostrarsi, it. Mostrare, Dimostrare, Far vedere &c.

§ einen ausweisen / mostrare la porta ad uno, cioè con ismacco e vitupe-rio.

einen schimpflich ausweisen/ idem.

die That weiset es aus/ die Thaten weisen es aus/ il fatto, lo dimostra, lo mostra, lo fa vedere chiaro; i fatti lo dimostrano.

wie es die Gesetze ausweisen/ conforme che ci mostrano, dicono le leggi.

es wird sich ausweisen/ egli, ella, la cosa si mostrarà, si vedrà.

Aus-ge-wiesen/ Mostrato &c.

§ er ist ausgewiesen worden/ gli fù mostrata la porta.

es hat sich hernacher ausgewiesen/ la cosa si è mostrata, si è veduta poi.

Aus-weisung/ f. Aus-weis/ m. Mostramento &c.

§ nach Ausweis der Gesetze/ conforme lo prescritto delle leggi.

Be-weisen / er-weisen/ dar-weisen/ Mostrare, Dimostrare, it. Rimostrare, Liquidare, Provare, Metter'in evidenza, in chiaro &c. V. Erweisen ꝛc. Probiren ꝛc. Darthun ꝛc.

§ es stehet zu beweisen/ es gilt Beweisens/ ci si vuole la pruova, si tratta di mostrarlo, provarlo &c.

etwas beweisen/ dimostrare &c. qualche cosa.

sein Recht / seine Unschuld ꝛc. beweisen/ dimostrare, provare, far'apparire, comparire le sue ragioni; chiarire, metter'in chiaro, far vedere &c. fare chiara, perspicua, visibile la sua innocenza &c.

seine Rede oder sonst etwas mit guten Gründen ꝛc. beweisen/ dimostrare, far chiaro &c. metter' in evidenza, in chiaro il suo dire ò altro con buone ragioni, con sodi fondamenti, provarlo dimostrativamente, apoditticamente, con ragioni apodittiche.

etwas mit heiliger Schrifft beweisen/ provare, dimostrare una cosa con passi della santa scrittura.

eine Schuld beweisen / liquidare un debito (credito.)

klärlich/ augenscheinlich ꝛc. beweisen/ dimostrare chiaramente, apoditticamente, rendere visibile chiaro.

der Kläger muß beweisen / l'attore hà da provare ciò che depone.

findet der Kläger viel zu beweisen/ so findet der Richter viel zu strafen / se l'attore trova che provare, il giudice trova che gastigare.

beweisen/ daß einer ein Hertz / Verstand ꝛc. habe/ mostrarsi valoroso, intelligente; mostrar valore, mostrar' ingegno &c.

seine Kunst ꝛc. beweisen/ far vedere, spiccare l' arte sua &c.

Be-weisen / Dimostrare, Rendere, Fare. V. Erweisen.

§ einem eine Freundschafft / Gefallen/ Gnade/ Ehre beweisen/ dimostrare, fare favore, piacere, gratia, honore ad uno.

einem alle Lieb/ Ehr beweisen/ dimostrar'ogni affetto, ogni honore; far' ogni dimostratione d'affetto e di rispetto ad uno.

Danck beweisen/ render gratia. Ved. Danck.

alle Gegenhöflichkeiten beweisen/ reciprocare, rendere, rimostrare, contracambiare, riconoscere le gratie e cortesie ricevute; corrispondere ad uno con ogni dimostratione di affetto reciproco e termini di civiltà.

Be-wiesen/ Mostrato, Dimostrato, Rimostrato &c.

§ bewiesen werden/ essere dimostrato, dimostrarsi, rimostrarsi.

können bewiesen werden/ esser dimostrabile, rimostrabile.

es kan mir nicht bewiesen werden/ questo non misi può provare.

man hat ihm bewiesen/ daß ꝛc. gli fù mostrato, fatto vedere che &c.

wann nun die That völlig bewiesen/ hora quando costa pienamente del fatto.

eine unbewiesene Sache/ cosa rimostrata, provata.

Un-be-wiesen/ Non-ò Indimostrato.

Beweiß-grund / m. Fondamento [dimostrativo, apodittico.]

Beweiß-mangel/ m. Difetto, Mancanza di pruova.

Beweiß-rede/ m. Discorso dimostrativo.

Beweiß-schluß/ m. Sillogismo dimostrativo, apodittico, Dimostratione.

Be-weißlich / be-weißbar/ er-weißlich/ Adj. Dimostrabile, Probabile.

§ beweißlich cioè beweisend/ erweisend/ dimostrativo, apodittico.

Un-be-weißlich / un-er-weißlich/ Indimostrabile, Ciò che non si può provare.

Be-weiser/Er-weiser/m. Provatore, Dimostratore.

Be-weisung/Er-weisung/f. Pruova, Rimostranza &c. *V.* seq.

Be-weis/Er-weis/m. Beweisthum/n. Dimostratione, Pruova, Ragione, Argomento, Fondamento. *V.* Prob.

§ augenscheinlicher/sonnenklarer/handgreiflicher / (handbetastlicher) gründlicher/ gantzer / völliger &c. Beweis/ pruova, dimostratione evidente, visibile, chiara, palpabile, fondamentale, apodittica, intiera, piena.

unverwerffliche/unwiderlegliche/unwidersprechliche Beweisthümer / pruove &c. sode, argomenti fermi, irrefragabili, incontestabili, irrefutabili.

halber Beweis/ pruova imperfetta, semi-pruova.

Beweis begehren/ domandare, chiedere le pruove &c.

Beweis auflegen/ aufweisen/ Beweis bringen/ Beweis haben/ produrre, esibire, apportare, havere le pruove.

keinen Beweis haben/ non havere la, mancare di pruove ò nelle pruove.

einem der Beweis obligen/ incombere le pruove ad uno; essere tenuto di pruovare.

es seynd unwidersprechliche Beweißthümer wider ihn vorhanden / vi sono pruove evidenti contro à lui.

zum Beweis schreiten/ procedere, passare, venire alle pruove.

Gegen-beweis/ contro-pruova, rimostranza, replica.

Dar-weisen/vor-weisen (sich/) Mostrarsi, Dimostrarsi, Esibirsi, Presentarsi. *V.* Vorweisen.

§ sich in seinem Beruf und Profession als einen verständigen/ wackern/ braven &c. Mann darweisen/ dimostrarsi, esibirsi intelligente, valente, valoroso, egregio nella sua vocatione ò professione.

etwas mit Gründen darweisen &c. V. Beweisen &c.

Dar-weisung f. Dimostratione, Esibitione &c.

§ in Darweisung der Krafft GOttes/ in dimostratione della potenza di Dio.

CHRISTUS ist nicht mehr in der Vorbildung/ sondern in der Darweisung/ Cristo non è più in prefiguratione anzi in esibitione.

Ein-weisen/ Indrizzare, Dar' indrizzo, it. Investire.

§ einem Hengst einweisen/ indrizzar' uno stallone &c. [nella monta.]

jemand in ein Amt / Lehen einweisen/ investire, introdurre uno in una carica, in un feudo.

Er-weisen/ Mostrare, Dimostrare, Rendere, Prestare &c. *V.* Erzeigen &c.

§ einem Ehr / Freundschafft &c. erweisen/ dimostrare, far' honore, favore &c. ad uno.

Danck erweisen/ render gratie. Ved. Danck.

Dienst erweisen/ prestare, far servitio.

einem den letzten Ehrendienst erweisen/ mostrare, prestare &c. ad uno gli ultimi doveri, convenevoli. V. Erzeigen.

seine kindliche Schuldigkeit / Pflicht/ Treu &c. erweisen / dimostrare i suoi doveri, oblighi filiali &c.

einem Gutthat erweisen/ far del bene a qualcheduno.

sich freundlich/gelind &c. gegen einem erweisen / mostrarsi, dimostrarsi, esibirsi cortese, amorevole, benigno &c. verso di uno.

sich danckbar erweisen/ esibirsi, mostrarsi grato, riconoscente.

sich hart/ grausam/ unmenschlich erweisen/ mostrarsi, apparire crudelmente e spietato, humanato.

Er-weisen / Dimostrare, Provare, Auverare, Far vedere. *V.* Beweisen. Darthun.

§ etwas mit guten Gründen &c. erweisen &c. V. Beweisen &c.

Er-wiesen/ Mostrato, Dimostrato, Esibito &c.

§ er hat mir viel Gutthaten / Freundschafften erwiesen / egli mi hà dimostrato, mostrato molti beneficii, molti favori.

er hat sich gantz vätterlich &c. gegen mich erwiesen/ egli s'è mostrato, dimostrato da vero padre verso di me.

er hats klärlich erwiesen/ egli l'hà dimostrato, provato chiaramente. V. Bewiesen.

Un-er-wiesen / er-weißlich / un-erweislich / Er-weiser &c. *V.* Beweisen &c.

Er-weisung/ f. Dimostratione, it. Pruova, Rimostranza. *V.* Beweisung.

§ Dienst-/Lieb-&c.erweisung/ dimostratione di servitù, di affetto &c.

Danck-&c.erweisung/ rendimento di gratie, riconoscimento.

Er-weis &c. *V.* Beweis &c.

Fehl-weisen/ Mostrare in fallo.

Fort-weisen/ weiter-weisen / Mostrare cioè Mandare, Auviare oltre. *V.* Wegweisen.

§ einen Bettler &c. fortweisen/ mandare in pace, rimandare un povero. V. Abweisen.

Heim-weisen/ Mostrare cioè Mandare, Auviare, Rinviare à casa.

Her-weisen/ Mostrare cioè Mandare, Inviare quà, it. Tendere, Esibire, Produrre per mostrare.

§ wer hat euch hergewiesen? chi vi hà mandato quà?

weise deine Hand her ò hervor! tendi, lascia vedere la tua mano!

sie hat alles her- ò hervor gewiesen/ was sie hat/ ella hà mostrato, lasciato vedere tutto quello che hà cioè le vergogne &c.

Herab- ò herunter-weisen/ Mostrare, Far vedere abbasso da alto.

§ die Heiligthümer von oben herabweisen/ mostrare le reliquie da qualche galleria.

Herauf-weisen/ Mostrare di sopra da basso.

Heraus ò hervor-weisen/ Mostrare fuora. *V.* Herweisen.

Herüber-weisen/ Mostrare da quella à questa banda.

Herum- ò umher-weisen / Mostrare, Far vedere intorno, in giro, Far' una mostra circolare.

Hin-weisen/dahin-weisen/ Mostrare, Auviare in là ò fino là.

§ ich will euch hinweisen/ io vi mostrarò la strada, vi auviarò fino là.

das geschriebene Gesetz GOttes weiset uns hin ò dahin/ daß wir unsere Sünde und Unvermöglichkeit als in einem Spiegel darinnen sehen/ la legge di Dio scritta (il decalogo) c'indrizza à ciò ch' in esso come in uno specchio vediamo li nostri peccati e le nostre impotenze.

alle Figuren/ Ceremonien / Gesetze/ Opfer des alten Testaments wiesen hin ò wiesen auf Christum/ sein Wesen und seine Aemter / tutte le figure, cerimonie, leggi, sagrificii dell'antico testamento mostravano, cioè premostravano, prefiguravano Cristo, il suo essere, e li suoi ufficii.

den Leser irgend wohin weisen/ auviare, rimettere il lettore a qualche autore. V. Verweisen.

Hinab- ò hinunter-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare verso il basso.

Hinan-weisen / Mostrare [la strada] Mandare contro qualche cosa.

Hinauf-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare in alto.

Hinaus-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare, Auviare fuori.

§ einen zur Stadt hinausweisen / mostrare la porta della città ad uno cioè bar-

bandirlo,sbandirlo,scacciarlone publicamente. V. Verweisen.

Hinein-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare, Auviare dentro; Introdurre, Instradare. V. Einweisen rc.

Hinter-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare &c. dietro.

Hinum-weisen/ Mostrare [la strada] Mandare dall'altra banda.

Uber-weisen/ Convincere, Stringere [per via di pruove dimostrative ò apodittiche.] V. Uberzeugen.

§ jemand einer bösen That überweisen/ convincere uno di qualche sceleraggine.

einen mit Zeugen rc. überweisen/ convincere uno co'testimonii.

Uber-weisend/ Convincente.

§ überweisende Proben/ pruove convincenti, irrefragabili.

überweisendes Beweisthum/ argomento stringente, calzante, apodittico dimostrativo; dimostratione.

Uber-wiesen/ Convinto &c.

§ der Beklagte ist überwiesen worden/ il reo è stato convinto.

ein Uberwiesener/ reo convinto.

Un-über-wiesen/ Inconvinto, Non-convinto.

§ einen in seiner Religion rc. nicht nur unüberwiesen/ sondern auch ungehört verdammen / ist grausam/ il condannare uno non solo inconvinto, anzi innudito, è cosa crudele e da manigoldo.

Uber-weißlich / Adj. Convincibile.

Un-über-weißlich/ Inconvincibile.

Uber-weisung/ f. Uber-weis/ m. Convincimento, Convittione.

Ver-weisen/ Relegare, Bandire, Sbandire, Confinare, Disterrare, Proscrivere &c.

§ jemand des Landes verweisen / ins Elend verweisen/ baudire, sbandire uno dal paese; esigliarlo, confinarlo, proscriverlo, disterrarlo, esterminarlo.

einen von Hofe / von der Universität verweisen / relegare, bandire uno dalla corte, dall'università.

Ver-weisen/ [term. di giust.] Evocare, it. Rinviare, Indrizzare, Appuntare.

§ einen Proceß verweisen/ evocare un processo, una lite da un tribunale ad un'altro.

die strittige Partheyen ans Recht verweisen/ rinviare, appuntare le parti alla giustitia.

Ver-weisen/ Rinfacciare, Rimproverare, Arguire, Pigliare, Correggere. Lat. Corripere. V. Vorwerffen rc.

§ einem seine Lasterthaten verweisen/ rinfacciare ad uno li suoi crimi; dargliene aspra riprensione, severi rimproveri.

Ver-wiesen/ Relegato, Bandito &c. Confinato, Proscritto &c. it. Evocato &c.

§ er ist des Landes/ der Stadt rc. verwiesen worden / egli è stato bandito, sbandito &c. dal paese, dalla citta &c.

ein Verwiesener/ Land-verwiesener/ Stadt-verwiesener / un bandito, esigliato, confinato, proscritto &c.

Amts-verwiesener/ proscritto, cassato, decassato dall'ufficio.

die Sache ist an den geheimen Raht verwiesen worden/ la causa fù evocata, it. rinviata al consiglio segreto.

Ver-weißlich / Adj. Riprensibile, Degno di rimprovero e di alta riprensione.

§ hoch-verweißlich/ idem.

Ver-weisung/ f. Relegatione, Bandimento, (Bando) Sentenza di bando ò esiglio, Proscrittione, Disterramento, it. Rinfacciamento &c. V. seq.

§ Lands-verweisung/ idem.

Ver-weis/ m. Riprensione, Rimprovero; Correttione, Ripassata &c.

§ einem einen dichten/ guten/ scharffen rc. Verweis geben/ dar'una buona, aspra, agra riprensione &c. una buona ripassata, cappellata, sbarbazzata, sbrigliata, romanzata &c. ad uno. V. Filtz. Filtzen.

einen Verweis darvon tragen / den Verweis haben/ riportarne una riprensione, haverne il rimprovero.

ich mag den Verweis nicht haben/ io non ne voglio haver' il rimprovero, non voglio haver questo calcio in gola.

ohne Verweis/ senza rimprovero.

Unter-weisen/ Mostrare cioè Insegnare, Informare, Instruire, Ammaestrare, Disciplinare, Addottrinare, Instituire, Erudire. V. Lehren. Unterrichten.

§ einen in einer Kunst oder Wissenschafft unterweisen / ammaestrare, instruire &c. uno in qualche arte ò scienza.

die Kinder im Gesetz des HERRN/ in guten Sitten unterweisen/ ammaestrare, addottrinare &c. i fanciulli nella legge del Signore, ne'buoni costumi.

die Kinder im Catechismo unterweisen/ instituire &c. i fanciulli nel catechismo; catechizzarli.

die Jugend in guten Künsten/ in Studiren rc. unterweisen / instruire, erudire &c. la gioventù nelle arti liberali; introdurla, auviarla, guidarla alle (allevarla, accapacitarla nelle) lettere.

eine gute Weise zu unterweisen / un buon metodo d'insegnare.

ein Pferd/ einen Hund rc. unterweisen/ ammaestrare, instruire, addrizzare, addisciplinare un cavallo, un cane &c.

Unter-wiesen / Insegnato, Instruito, Instrutto, Ammaestrato, Addottrinato, Disciplinato, Erudito, Auviato &c.

§ wol unterwiesen seyn in einer Kunst / esser ben' instruito &c. in qualche arte.

übel unterwiesen/ mal'insegnato, mal' ammaestrato &c.

Un-unter-wiesen/ Non instrutto &c. Innerudito, Rude, Rozzo.

§ er ist noch ununterwiesen/ egli è ancora rude, rozzo.

Unter-weislich / was noch zu unterweisen/ Adj. Ammaestrevole, Addottrinabile, Disciplinabile.

Un-unter-weißlich/ Indottrinabile, Indisciplinabile.

Unter-weiser/ m. Insegnatore, Instruttore, Informatore, Ammaestratore, Maestro.

§ eines sein Unterweiser seyn / essere l' informatore di uno.

Unter-weisung/ f. Instruttione, Informatione, Ammaestramento, Dottrina, Institutione, it. Ricordo, Auvertimento, Auviso.

§ eine gute Unterweisung/ gute Ermahnungen geben/ dar buona instruttione &c. buoni ricordi, auvisi &c. ad uno.

Vor-weisen/ für-weisen/ Mostrare, Produrre [in testimonio] Esibire, Presentare. V. Vorzeigen.

seines eigne Handschrifft/ Briefe rc. vorweisen/ produrre il proprio carattere, la propria mano, le proprie lettere di uno.

Zeugschafft/ Briefe/ Urkunden rc. vorweisen/ produrre, esibire testimonii, documenti, stromenti autentici.

Attestat/ Gesundheit-fede/ Paßport rc. vorweisen / produrre &c. attestati, fedi, passaporti.

Vor- ò für-gewiesen/ Prodotto, Esibito, Presentato.

Vor-weiser/ m. Producitore, Esibitore &c.

§ Vorweiser dieses / l' esibitore, il presentatore, it. latore, portatore della presente.

Vor-weisung/f. Produttione, Esibitione, Presentatione.

Weg-weisen / **hinweg-weisen** / **von sich weisen** / Mostrare cioè Mandare, Cacciare via, Licentiare, Rimandare.

§ einen Diener/ Knecht &c. wegweisen/ licentiar'un servitore &c. V. Weg-schaffen.

einen Bettler wegweisen/ mandar via ò in pace un pitocco. V. Abweisen.

die Kugeln können abweisen/ saper mandare via cioè disviare, distornare le palle per incantesimo. V. Abweisen.

Weg-ge-wiesen / Mandato &c. via, Licentiato.

Zu-weisen/Auviare, Mandare; Raccommandare, Dare.

§ einem Käuffer Kunden &c. zuweisen/ raccommandare una bottega alli compratori, procurare, auviare, dar auventori ad una bottega.

einem einen guten Knecht/ eine gute Magd/einen guten Lehrmeister &c. zuweisen/ raccommndare, dar'ad uno un buon servitore, una buona serva, un buon maestro &c.

Zu-gewiesen/Auviato, Raccommandato, Dato &c.

§ er hat mir einen guten Sprachmeister &c. zugewiesen/ egli mi ha raccommandato, dato un buon maestro di lingue &c.

Zu-weiser/m. Auviatore, Raccommandatore &c.

§ Knechte-/Mägde-zuweiser/ (zuweiserin) raccommandatore -trice di garzoni, di massare, metti-garzoni, metti-massare.

Zu-weisung / f. Auviamento, Raccommandatione.

Zurück-weisen / Mostrare cioè Mandare, Rimandare, Rinviare in dietro.

§ einen Boten &c. zurückweisen/rimandare in dietro un messo.

Weiß/ Adj. Bianco, Candido. Lat. Albus, Candidus.

§ weisse Farbe/ color bianco.

weisse Karten ohne Bilder/ carte bianche.

weiß Papier// carta bianca.

weisse Note/ [nota] bianca.

weisser Marmel/ marmo bianco.

weisse Schmincke/ bianco, bianchetto da dama.

weisser Kopf / capo bianco, canuto. V. Grau, Greis.

weisses Brustfleisch eines Kaphanens/ bianco di cappone.

weiß Leder/ corame bianco.

weisse Handschuh/ guanti bianchi, candidi.

weiß Tuch/ drappo bianco.

ein weisser Münch / monaco bianco.

weisse Leinwand/ tela bianca.

weisse Seide/ seta bianca.

weisse Kreide/ creta bianca.

eine weisse Wand ò Mauer/ parete bianco, muro bianco cioè biancato.

eine weisse Wand ist der Narren ihr Schreibpapier/ muro bianco è carta di matti.

weisse Wäsch/ biancheria bianca (netta) di bucato. V. Rein, Sauber.

weisse Bettzieche/it. weisses Uberbett/ bianchetta, bianchina.

ein weiß Hemd &c. camiscia &c. bianca &c.

weisse Betttücher / lenzuoli bianchi, lini candidi.

weisser Leib/ weiß am Leib/ corpo bianco, candido, biancoso.

weisser Hals/ collo candido, bianco, di finissimo alabastro.

weisse Hände/ mani bianche, mani di neve, di latte.

weisse Haut / carnaggione bianca, carni bianche, biancose.

weisse Zähne/ denti bianchi, candidi, denti di avorio.

weisse Zeichen an Pferdsfüssen / balzane.

ein Pferd/ so weiß gezeichnet/ cavallo balzano

weiß Wachs/ cera bianca.

weiß Brod/ pan bianco.

weisses Essen/ bianco mangiare.

weisser Wein/ vino bianco.

weiß Kraut/ cauoli capucci bianchi.

weisse Tanne/ abete bianca.

weisser Falck/ falcon bianco.

weisser Klee/ trifoglio bianco.

weisse Ruhr/ disenteria, flusso di ventre bianco.

weisser Fluß/ flusso bianco, fiori bianchi di donna.

weisse Violen/ viole bianche.

weisse Lilien/ gigli bianchi.

weisser Mohn/ papavere bianco.

weisse Wegdistel/ acatia.

weisse Bergdistel/ spinalba.

weisse Baumrinde unter der groben/ alburno. V. Spint.

weisser Agstein/ ambra bianca.

schon wissen / was weiß oder schwartz ist/ saper distinguere tra 'l bianco ed il nero cioè haver discretione.

ein weisser Rabe / i. e. ein seltzames Ding/ corvo bianco.

weiß farben/ tingere bianco ò in bianco.

weiß gärben / conciare una pelle in bianco.

das Eisen weiß feilen/biancare[il ferro] colla lima.

etliche Zeilen weiß lassen/ lasciar'alcune linee in bianco.

etwas weiß brennen / biancare, rimbiancare nel ò col fuoco.

sich weiß brennen wollen / volersi biancare &c. cioè giustificare, scusare, discolpare; scolpare, nettare dinanzi alla casa sua.

sich weiß kleiden/ vestirsi di bianco, mettersi panni bianchi.

sich weiß anlegen/ mettersi panni-lini bianchi, mutar biancheria.

weiß speyen/wie die/ so grossen Durst haben/ sputar bambaggia, spume [bianco come] cottone di Malta.

nur [mit] weiß und schwartz malen/ dipignere à chiar'oscuro.

weiß scheinen/ parere, sembrare bianco; biancheggiare, essere biancheggiante.

weiß erscheinen / comparire bianco, cioè pulito & con panni-lini di bucato.

fein weiß und sauber in weiß Zeug gehalten werden / esser tenuto biancamente in panni-lini.

das Weisse/ il bianco.

das Weisse treffen in der Scheibe/ toccar' il bianco.

das Weisse im Eye/ il bianco, la chiara dell' uovo.

das Weisse im Auge/ il bianco dell' occhio; albuggine.

Augen-weiß/ idem.

*nichts als das Weisse von den Augen sehen lassen / *non far vedere dell' occhio ch'il bianco cioè fingere divotione, oratione; far l'hipocrita, il santo.*

weiß seyn/ esser bianco.

weiß tünchen/weiß austreichen/ colorare bianco, imbiancare. V. Weissen.

weiß machen/ fare, rendere, ridurre bianco.

weiß sieden / als Silbermüntzen &c. bianchire argento, monete &c.

weiß werden / diventare bianco; bianchire.

Narrenkopf wird weder weiß noch weise/ testa di pazzo non riesce nè bianca nè sensata.

weiß werden im Gesicht/ bianchire, cioè impallidire nel viso.

weiß wie der Tod/wie ein Tuch/gantz käsweiß werden im Gesicht/ imbianchire, impallidire come un morto, come un lenzuolo bianco.

wieder weiß werden / nachdem einer von der Sonnen verbrannt war/ rimbianchire dopo essere riarso dal sole. Gall. deshaler.

Bley-weiß/ bianco di piombo.

Bley-weiß ò Weis-sälblein/ biacca, cerussa, bianchetta.

Bley-weiß zum Schreiben/ piombo à scrivere.

Eyer-weiß / bianco di uovo.

Kreiden-weiß / bianco come creta (gesso.)

Milch-

Milch-weiß/ Schnee-weiß/ bianchissimo, bianco, candido come latte, neve, ò à guisa d'un latte.
Schnee weisse Hände/ Milch-weisser Hals/ mani candide come neve, collo bianco come latte.
Schloß-weiß/ bianco, candido come la gragnuola.
Schwanen-weiß/ bianco come cigno.
Silber-weiß/ argentino, argenteo.
silberweisse Brünnlein/ fontane argentine, rivoli argentini ò d'argento.

Weiß-finck/m. Fringuello bianco.

Weisch-fisch/ Weißling/m. Laccia, Alburno, Scavardino, Pescherello, Pelchiotto.

Weiß-gärber/m. Alutario, Concia-corami in bianco.

Weiß-glänzicht/ Adjett. Bianco splendido, Candido rilucente.

Weiß-grau / Adj. Grigio-chiaro, Canuto.

Weiß-kram/m. Bottega da pannilini ò di biancheria.

Weiß-mehl/n. Farina bianca, cioè Fiore di essa.

Weiß-penter/m. Imbiancatore di gesso [quasi peintre (pittore) in bianco.]

Weiß-pfennig/ Moneta di Francoforte &c. detta albus; Bianco.

Weiß-wercker/ m. Marangone in bianco.

Weiß-wurtz/f. Poligono, Sigillo di Salomone.

Weiß-zeug/ n. Panni-lini, Biancheria.

Weißlicht/ weißlecht/ Adj. Bianchiccio, Bianchino, Bianchetto, Biancarello, Biancheggiante.

§ weißlichte Farb/ color bianchiccio.
weißlichte Haar/ capegli bianchicci, bianchini. V. Graulicht.
weißlicht scheinen/aussehen/ parere, sembrare bianco, tirare al bianco; biancheggiare, biancicare.

Weisse/ f. Bianchezza, Biancore, Biancura, Candidezza, Biancura.

§ die Weisse der Milch/der Kreide/ der Schwanen &c. la bianchezza del latte, del gesso, de' cigni &c.
die Weisse des Halses/ der Zähne &c. la bianchezza, it. met. la neve, l'avorio, l'alabastro del collo, de' denti &c.

Weisse, Weiß/ Bianco, Bianca cioè Gesso stemprato per imbiancare. V. Gips.

Weissen/Biancare, Imbiancare &c.

§ eine Mauer (Wand) weissen/ imbiancare un muro, dargli il bianco. V. Tünchen.
Wachs &c. weissen/ biancare cere. V. Bleichen.
meine Haar beginnen zu weissen / li miei capegli cominciano à biancheggiare ò bianchire.

Ge-weisset/ Biancato, Imbiancato.

§ eine geweissete Wand/ parete imbiancata.

Un-ge-weisset/ Non biancato, Non imbiancato.

Weiß-kübel/ m. Mastello da bianca, cioè di gesso stemprato.

Weiß-pinsel/m. Pennellone da imbiancare.

Weisser/ m. Imbiancatore. V. Tüncher.

Weissung/ f. Imbiancamento, Imbiancatura.

Verb. Compos.

Aus-weissen/ [l'istesso ch' il suo Semplice] Imbiancare di tutto punto una stanza &c.

§ ein Zimmer/eine Kammer schön ausweissen/ idem.

Aus-ge-weisset / Imbiancato &c. &c.

Aus weissung/f. Imbiancatura bella, perfetta e pulita.

Uber-weissen/Imbiancare le mura così alla sfuggita ò alla strapazzata.

§ die Wände so ein wenig überweissen/ idem.

Weit.

Weit/Adj. [id est, nicht eng] Largo, Ampio, Spatioso, Capace. V. Breit.

§ weites Hauß/ casa ampia.
weites Thor/ porta ampia, larga.
weites Maul/ bocca larga, largaccia.
weite Naßlöcher/ narici larghe, ampie, bene spaccate.
weites Gewissen/ coscienza larga, poco scrupolosa.
ziemlich weit/ assai largo, largaccio.
ein weiter Sal/ sala larga, ampia &c.
weite Kleider/ vestiti larghi.
weiter Rock mit weiten Ermeln/ vesta larga, à maniche larghe.
weite Schuhe/ weite Strümpfe/ scarpe, calze larghe.
ein weiter Kamm / pettine largo à denti larghi.
ein weites Sieb/ crivello largo à buchi larghi.
weite Stiefeln/ stivali larghi.
weite Gassen/ strade larghe, ampie, spatiose.
der Rock ist/die Schuhe &c. seynd mir zu weit/ la veste (robba) mi è (mi và) troppo larga, le scarpe mi sono (vanno) troppo larghe &c.
etwas in weitem Verstande nehmen/ pigliare una cosa in senso largo.
in die weite Welt gehen/ allargarsi per il mondo; andare per dove il mondo è aperto.
eine weite Ebne/ una larga, ampia pianura, vasta campagna.
weit und breites Land/ un paese largo e disteso, un paese vasto e di gran circuito.
Ehlen- ò einer Ehlen weit / largo d' un braccio.
zwey / drey &c. Ehlen &c. weit/ largo di due, trè bracci; due, trè &c. bracci di largo.
weit machen/ far, render largo; allargare, stendere, ampliare.
weit aufmachen / weit aufsperren/ weit aufreissen/ spandere, spalancare, distendere, stendere.
die Augen / das Maul weit aufmachen/aufreissen/ spalancare gli occhi, squinternare, strabigliare la bocca.
die Thore weit aufmachen / spalancare le porte.
weit ausdehnen / weit ausstrecken/ ausbreiten/ stendere, allargare, stirare, stiracchiare (in largo.)
die Beine weit von einander thun &c. divaricare, squinternare, allargare le gambe &c.
weit offen stehen/ stare tutto aperto, spalancato, stra-aperio.
die Thür stehet angelweit / sperrweit offen/ la porta stà tutt' aperta, stà spalancata.
weit nähen/ cucire largo ò à punti larghi, largheggiare i punti.
weit schreiten/ passeggiare largo, far passi larghi.
ein weites und breites von etwas machen/ fare filastrocche, parabole, fandonie, lunghezze, distendersi alla larga sopra qualche soggetto. V. Weitläufftig.

Weit/ [id est, nicht nahe] Lontano, Distante, Discosto, Scosto, Allungato, Dilungato, Allontanato, Remoto, Lungo. V. Fern, Entlegen &c.

§ weit entlegen/ weit abgelegen/ weit entfernet/ idem.
weit entlegen Wasser lescht kein nahes Feuer/ acqua lontana non spegne fuoco vicino.
ein weiter Weg/ strada lontana, lunga.
einen weiten Weg gehen/ fare, caminare una strada lunga.
der Weg ist mir zu weit/ la strada mi è troppo lontana.
einen weiten Umschweif nehmen/ pigliar un lungo circuito, ambito. V. Umschweif.

eine weite Reise: eine weite Reise thun/ un viaggio lontano, longinquo, lungo: far un viaggio lungo, di lungo corso.
mein Weg ist der weiteste/ il mio camino è il più lontano.
ein weit entlegenes Land/ un paese lontano, longinquo.
ein weit abgelegen Landgut &c. un podere &c. lontano, possessione lontana.
weit von einem seyn/ essere, stare lontano &c. da uno.
gleichweit/ equidistante, parallelo.
gleichweite/ ò gleichweit voneinander stehende Linien/ linee parallele.
ein naher/ guter Nachbar ist besser als ein weiter Freund/ un buon vicino vale bene un parente che stà lontano.
wie weit ists von hier nach N.? quanto [lontano] è di quà à N.?
es ist drey Meilen/ vier Tagereisen &c. weit/ sono trè miglia, quattro giornate &c. lontano.
nicht weit/ poco lontano, poco discosto, distante.
es ist nicht weit/ non è ò è poco lontano &c.
Welt-weit/ lontano quanto ch' è il mondo, fin'al fine del mondo.

Weit/ Adv. Lontano, Lungi, Avanti, Innanzi.

§ weit sehen/ weit aussehen ò hinaussehen/ vedere lontano ò in lontananza.
weit hören/ udire lontano &c.
weit langen/ weit reichen/ stendere, recare lontano.
es wird nicht weit langen/ egli non recarà lontano.
weit riechen/ odorare, sentire lontano, haver buon naso. V. Von weiten.
zu weit: es ist zu weit/ troppo lontano: egli è troppo lontano.
weit gehen/ weit reiten/ weit fahren/ caminare, andare &c. lontano.
langsam gehet man auch weit/ chi va piano và sano e chi và sano và lontano.
er ist zimlich weit mit mir gangen/ egli è caminato assai lontano con esso meco, egli mi accompagnò per buono spatio.
weit reisen/ weit herumreisen/ far lunghi viaggi, lunghi raggiri.
sich weit weg machen/ fuggirsi, dilungarsi, ritirarsi, discostarsi ben lontano. V. Entfernen.
einen weit schicken/ mandare uno lontano.
es weit tragen/ portarla lontano.
er wird's nicht weit tragen/ egli non la porterà lontano.
noch weit seyn/ essere, stare ancora lontano cioè non esservi ancora arrivato.

weit fehlen: es ist gar weit gefehlt/ fallare di gran lunga: si falla di gran lunga. Lat. toto cœlo erratur.
weit suchen: es ist weit gesucht/ cercar lontano: ella è cercata, tratta, stiracchiata ben da lontano.
weit davon seyn/ esser lontano cioè alieno da qualche cosa ò opinione.
er ist noch sehr weit davon/ *egli n'è lontano quanto il Gennaio dalle more.
weit davon daß ich ihn loben kan/ muß ich ihn vielmehr schänden/ tanto ci và ch'io possa lodarlo, lo devo riprendere. Gall. bien loin de &c.
weit davon ist gut für den Schuß/ ben lontano di la vale contro i tiri di schioppi.
weit kommen/ venire, arrivare, capitare bene oltre ò avanti.
er wird nicht weit kommen/ egli non arriverà molto oltre (avanti) egli avanzerà poco.
im Studiren oder sonst etwas weit kommen seyn/ weit studirt haben/ essersi ben'avanzato, innoltrato; essere bene passato innanzi ò avanti negli studii delle belle lettere ò in altra cosa.
wann es weit komt/ à lungo andare, alla fine, all'ultimo, all'ultimo de gli ultimi.
um eines/ wann es weit komt/ sehr schlechten Dinges willen/ per una cosa, alla fine, vilissima.
weit heimhaben/ haver lontano, cioè un lungo camino fin'à casa sua.
weit lauffen: ich kan nicht weit lauffen/ correr lontano: io non posso correre lontano.
ich verlauffe mich nicht weit/ io non scorro lontano, non mi discosto lunghi da casa mia.
nicht weit her seyn/ non essere da paese lontano, met. esser gia conosciuto per furbo.
es ist noch weit hin/ ich hab noch weit hin/ egli è, io hò ancora lontano fino là.
es ist sehr weit von einer Stadt zur andern/ vi è grande spatio dall'una città all'altra.
ein Ding weit ausbreiten/ sbandire, sbuccinare, spandere, stendere, allargare una cosa ben lungi.
weit schiessen/ tirare lontano.
seine Rede weit herführen/ riprender il suo discorso da lontano, salire alle origini.
es weit suchen/ cercarla da lontano (lungi.)
weit oben/ weit unten/ ben di sopra, ben di sotto.
etwas weit werffen/ weit wegwerffen/ gettare, lanciare una cosa lontano.
etwas nicht weit werffen: er wirfft's nicht gar weit/ non gettarla lontano; egli non la getta lontano; met.

non è tanto scrupoloso, it. non è tanto ricco, it. egli non pensa ò non sà pensare tanto oltre.
zu weit gehen [in etwas] andare troppo lontano (innanzi) met. eccedere i limiti (i termini) in qualche cosa.
sich zu weit in eine Sache vertiefen/ approfondarsi troppo avanti (innanzi) in un affare.
zu weit kommen ò kommen seyn/ arrivare, giungere ò essere giunto troppo lontano (avanti)
die Sachen seynd schon zu weit kommen/ le cose sono venute troppo avanti.
weit ò weit und breit berühmt seyn/ esser nominatissimo, famigeratissimo, esser molto famoso, celebre da per tutto.
weit voneinander thun &c. spalancare, divaricare &c.
weit voneinander schreiben &c. scrivere largo ò à righe larghe.
weit erschollen seyn/ essere risuonato, cioè sparso, divolgato.
so weit/ tanto oltre, tanto lontano, fin qui (quà) fin'a questo punto, à tale, à tal segno. V. Biß.
so weit kommen seyn/ daß &c. essere venuto a tal segno, che &c.
so weit ists kommen/ daß &c. siamo venuti, ridotti giunti à tal segno ò à tale che &c.
ich bin noch so weit nicht kommen/ io non sono giunto &c. ancora à tal segno &c.
es ist noch so weit nicht kommen/ la cosa non è giunta ancora fin'a quel segno, termine.
weit von der Stadt/ lontano dalla città.
weit zu der Stadt/ lontano dalla città.
weit aus den Augen/ weit aus dem Hertzen/ lontano da gli occhi, lontano dal cuore.
in so weit er mein Bruder ist/ liebe ich ihn/ in quanto ch'egli è mio fratello, io l'amo.
bey weiten ò weit/ di gran lunga, à mille miglia.
es einem weit/ bey weiten bevorthun/ weit über einen seyn/ superare, vincere uno di gran lunga.
er ist weit ò bey weiten grösser/ als &c. egli è di gran lunga (gall. beaucoup) più grande che &c.
er komt ihm bey weiten nicht bey/ er ist ihm bey weiten nicht gleich/ egli non lo giunge, incalza di gran lunga, di cento miglia.
von weiten/ da lontano, da discosto, da lunghi, dalla lunga.
von weiten kommen/ herkommen/ unterscheiden/ sehen/ hören/ venire, arrivare, distinguere, vedere, udire da lontano.
einem von weiten nachfolgen/ seguire, intracciare uno da lungi.

von weiten her seyn / essere &c. da lontano.
von weiten fragen &c. domandare da lontano &c.
fraget ihn / redet mit ihm so von weiten darvon / domandategliene, parlategliene così da lontano ò da lunghi &c.
einem von weiten verwandt seyn / esser ad uno parente da lontano.
Vorbereitung &c. von weiten / preparatione remota &c.

Un-weit / Non lontano cioè Vicino.
§ es ist unweit von hier / egli è vicino.

Weit-ausbreiten &c. *V.* Breiten. Ausbreiten &c.

Weit-aussehen / Riguardare lontano cioè Esser rilevante e di grandissima consequenza. *V.* Sehen &c.
§ weitaussehende Sachen / weitaussehende Worte / Gedancken / Vorhaben / cose, parole, pensieri &c. vasti e di alta conseguenza, vastissimi disegni.

Weit-bäuchig / Adj. Ciò che hà un ventre ampio.
§ weitbäuchig Geschirr / vaso ampio, capace.

Weit-berühmt / weit-bekant / Famosissimo, Nominatissimo, Famigeratissimo, Celeberrimo &c. *V.* Berühmt &c.
§ ein weitberühmter Mann / un huomo famosissimo &c. di grandissima fama, nominanza, di gran grido, nome &c.

Weit-entlegen / Adj. Lontano, Discosto, Distante &c.

Weit-entlegenheit / f. Lontananza, Discostezza, Distanza.

Weit-läuftig / weit-schweiffig / Adj. Disteso, Ampio, Prolisso, Largo, Lungo, Diffuso, Copioso &c. *V.* Ausführlich &c.
§ eine weitläufftige Rede / weitläufftiger Discurs / discorso lungo, disteso &c. ampia dissertatione, ampissimo discorso.
ein weitläufftiger Vetter / un parente lontano, da lontano ò così da lontano.
weitläufftig seyn in seinen Reden / esser disteso &c. ne' suoi discorsi.
allzu weitläufftig / troppo prolisso &c.
eine weitläufftige Art zu reden / stile prolisso, diffuso &c.

Weitläufftig / Adv. Distesamente, Largamente, Copiosamente, Prolissamente, Ampiamente, Diffusamente, Lungamente, Alla distesa (lunga, larga.)
§ weitläufftig von etwas reden / schreiben &c. parlare (discorrere) scrivere distesamente, à lungo &c. di qualche materia, allargarsi, distendersi, dilatarsi, stendersi in qualche concetto, largheggiarlo, distenderlo, amplificarlo.
*einem weitläufftig schreiben / *scrivere una bibbia ad uno.
ohne weitläufftiger darvon zu reden / senza parlarne più alla distesa ò più ampiamente, senza diffondermi, stendermi, allargarmi, allungarmi d'avantaggio.

Weit-läufftigkeit / f. Prolissità, Larghezza, Ampiezza, Lunghezza, Copia.
§ ohne fernere Weitläufftigkeit / senz' altra prolissità, senz'altri ambaggi.

Weit-schichtig / Adj. Ampio, Largo, Largaccio.
§ ein weitschichtiges Hauß &c. casa &c. largaccia.

Weit-sichtig / Adv. Di acuta vista in lontano.

Weit-studirt / Ben' oltre studiato cioè Molto erudito, letterato, Studiato.

Weit-weg / Molto lontano [andato &c.] *V.* Weg &c.
§ weit weggehen / weit weg seyn &c. andarsene, essersene &c. molto lontano.

Weit-werffen / Gettare ben lontano.
§ weitwerffende Worte / parole ampollate, gonfie, spaperate, patetiche. Lat. sesquipedalia verba.

Weite / Weitschafft / f. Ampiezza, Larghezza, Largura, Capacità, Spaciosità, Lontananza, Discostezza, Distesa.
§ die Weite eines Gebäues / Hauses &c. ampiezza d'una casa, fabrica &c.
es ist ein wenig Weitschaft da / ci è poco spatio.
die Weite &c. abmessen / misurare la larghezza &c.
nach der Weite / secondo la larghezza, per lo largo.
Gleich-weite / equidistanza, paralasse.
von einer ò gleicher Weite seyn / in gleicher Weite von einander stehen / esser' equidistante ò parallelo.
zwey Stücke / so von einer ò gleicher Weite seynd / due pezzi di cannone del medesimo calibro.
Weite ò Raum zwischen zweyen Balcken / Pfalen / Säulen / Mauren &c. intervallo, intercolunnio, spatio, frammezo frà due travi, pali, colonne, mura &c. V. Raum.
Weite des Weges &c. lontananza del camino &c.
in die Weite sehen / vedere in lontananza, in lontano.
in die Weite / nicht in die Weite sehen können / havere, non havere la vista lontana ò per vedere in lontano.

Weiter / Adj. Più largo, it. Altro, Olteriore, it. weiter ò weiters / Adv. Più oltre, Più avanti ò innanzi.
§ einen Kleid / einen Rock weiter machen / allargare una vesta, una robba. V. Weiten.
kome mit mir zur Tafel ohne weitere Einladung / venite à pransare con esso meco senz'altro invito. V. Ferner.
sie sturben dahin ohne weitere Kranckheit / morivano senz'altro accidente.
ich will keine weitere Ungelegenheit machen / io non voglio cagionare olteriore incommodo.
machet doch keine weitere Complimenten / non fate di gratia altri complimenti.
es ist weiter hin / egli è più oltre.
und was noch weiters ist / e altro più là, e basta!
ich kan nicht weiter / io non posso [venire &c.] più oltre.
er konte nicht weiter / egli non poteva più oltre.
*weiter im Text! più avanti (oltre) nel testo!
nun weiter! orsù oltre! hor'oltre!
immer weiter / sempre mai (viè più) oltre.
immer weiter zu Ehren gelangen / avanzare, avanzarsi viè più à gli honori.
weiter zurück / più indietro.
was soll ich weiter sagen / fragen &c. che cosa volete voi ch' io dica, domandi &c. più oltre?
er sagte weiter &c. egli diceva oltre &c. egli soggiunse, aggionse.
weiter (weiters) hab ich nichts / oltre di questo non hò più niente.
er kan zu weiter nichts gebraucht werden / egli non è applicabile ad (egli non è ad) altro ò da più.
seine Wissenschafft &c. erstreckt sich nicht weiter / la di lui scienza &c. non si estende oltre ò più oltre.
weiter lesen / weiter schreiben &c. leggere, scrivere più avanti; seguire, continouare à leggere. V. Fort.
nicht weiter lesen &c. non leggere &c. più avanti.
einem weiter helffen / aiutare uno a tirare più innanzi, avanzarlo.
GOtt helffe uns weiter! Dio ci aiuti a tirar' innanzi!

wei,

weiter forschen / indagare, cercare, scrutare, pescare viè più a fondo.
weiter gehen/weiter fortgehen/ andare, caminare, procedere più oltre ò più avanti; innoltrarsi.
er stellte sich/ als wolte er weiter gehen/ faceva sembiante, mostrava di voler caminare più oltre.
ehe daß wir weiter gehen / prima di andare più oltre.
wir wollen/begehren/verlangen nicht weiter [gehen] noi non vogliamo &c. più avanti ò più oltre.
weiter fressen/ vorare cioè serpire il male più oltre.
weiter greiffen/ idem, it. avanzare le sue usurpationi &c.
weiter kommen/ venire &c. più oltre (avanti)
weiter gelangen / idem, it. avanzare viè più.
es weiter gelangen lassen/ far' andar più oltre le sue rimostranze.
weiter klagen/ lamentarsi oltre, cioè richiamare la giustitia d' un giudice superiore. V. infra.
nicht weiter dencken/non pensare (vedere) più oltre.
die Hure / so nur auf ihren Wollust versessen/und nicht weiter [auf ihren Beutel zu spicken] denckt / ist gleich einem vernaschten Wirt/der selber frisset und sauffet / was er den Gästen theuer ums Geld geben solte/ la puttana che si fà lavorare, ed è ammartellata di altro che delle borse, rassembra un tavernaio ghiotto ed imbriaco che mangia e beve ciò che dovrebbe cavarsi di corpo per vendere. Arett. Ragion.

Weiter/[Specie di Particola compon. separabile con certi Verbi semplici di Movimento, dinotante Avanzamento, Innoltramento, it. Continouamento di quell'attione, it. Passaggio à mezzi ò ripiegi più forzuti ò poderosi che non era la prima;] per esempio:

Weiter-brechen ꝛc. V. Brechen ꝛc.
Weiter-bringen ꝛc. V. Bringen ꝛc.
Weiter-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Weiter-greiffen ꝛc. V. Greiffen ꝛc.
Weiter-helffen ꝛc. V. Helffen ꝛc.
Weiter-klagen ꝛc. V. Klagen ꝛc.
Weiter-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Weiter-können ꝛc. V. Können ꝛc.
Weiter-lernen ꝛc. V. Lernen ꝛc.
Weiter-lesen ꝛc. V. Lesen ꝛc.
Weiter-reisen ꝛc. V. Reisen ꝛc.
Weiter-reissen ꝛc. V. Reissen ꝛc.
Weiter-sagen ꝛc. V. Sagen ꝛc.
Weiter-schicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Weiter-schieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Weiter-suchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.
Weiter-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Weiter-wachsen ꝛc. V. Wachsen ꝛc.
Weiter-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.
Weiter-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc. e simili.

Weiten/ weitern/ aus-weiten / Largare, Allargare, Slargare, Largheggiare, Stendere, Ampliare, Accapacitare. V. Erweitern.
§ ein Hauß ꝛc. weiten ò weiter machen/ allargare una casa &c.
ein Kleid/ einen Rock ꝛc. weitern ò weiten lassen/ allargare, ò far'allargare una veste, una gonnella &c.
ein par Schuh/Stiefeln ꝛc. weitern/ allargare un paio di scarpe, di stivali &c. V. Dehnen ꝛc.
sich weiten/ allargarsi, ampliarsi, stendersi &c.
das Leder weitet ꝛc. sich/ il corame si stende, allarga.
Ge-weitet / ge-weitert ꝛc. Largato, Allargato &c.

Verb. Compos.

Er-weitern/ ausweitern/ Allargare, Slargare, Estendere, Distendere, Stendere, Ampliare, Amplificare, Dilatare.
§ sein Reich/sein Gebiet ꝛc. erweitern/ estendere &c. dilatare il suo regno, il suo imperio &c. V. Ausbreiten.
einen Tractat ꝛc. erweitern/ ampliare, amplificare un trattato &c.
das Hertz erweitern/ dilatare il cuore.
sich erweitern / allargarsi &c. stendersi &c.
Er-weitert/ Allargato, Disteso, Dilatato &c.
Er-weiterlich/Adj. Ampliabile, Dilatabile.
Un-er-weiterlich/Innampliabile, Indilatabile.
Er-weiterung/ f. Allargamento &c. Estendimento, Ampliamento, Dilatatione &c.

Weitz.

Weitz/Weitzen/m. [sembra venire da weis/ bianco] Formento, Fromento Lat. Triticum.
§ Weitzen bauen ò säen/ seminare formento.
Sommer-weitz/ formento estivo.
Buch-weitz/ panico.
Türckischer Weitz/ sorgo turco, formentone.
Welscher Weitz/ arinca, olira.

Weitzen-acker/ m. Campo [seminato] di formento.
Weitzen-bier / n. Cervosa fatta di formento.
Weitzen-brey/ m. Bollito di farina di formento.
Weitzen-brod/ n. Pane di formento.
Weitzen-ernde/ f. Messe, Raccolta di formenti.
Weitzen-garbe/ f. Manipolo, Covone di formento.
Weitzen-hauffe/ m. Acervo, Monte, Mucchio di formento.
Weitzen-korn/ n. Grano, Granello di formento.
Weitzen-maltz/ n. Polenta, Brassino fatto di formento.
Weitzen-mehl/ n. Farina di formento.
Weitzen-sat/ f. Sementa di formento.
Weitzen-schrot / n. Weitzen-graupen/ f. Formento rotto ò infranto, Polenta grossa &c.
Weitzen-spreuer/ f. Pula, Loppa di formento.
Weitzen-stroh/ n. Paglia di formento.

Welben ꝛc. V. Wölben ꝛc.
Weixel ꝛc. V. Weichsel ꝛc.

Welch.

Welch/welcher/welche/welches/ [Pron. adj. interrog. V. Gramm. pag. 143.] Che? Quale? V. Was für.
§ welcher Mann/ welche Frau/ welches Kind ist gestorben? che (qual') huomo, che (qual) femina, che (qual) bambino è morto?
in (durch ꝛc.) welchen Ort wird er gangen seyn? in (per &c.) qual luogo sarà andato?
in welchem Zustand ist er? in che (qual) stato si truova egli?
von welchen soll ich nehmen? di quale hò da pigliare?
schencket mir eins von euren Büchern? Resp. welches wollt ihr? fatemi presente di uno de' vostri libri? Resp. quale, il quale volete?
o welch eine Tiefe / Höhe! ꝛc. o che profondezza, altezza!
o welch eine Thorheit! o che pazzia!
sihe welch ein Mensch! ecco [quale] l'huomo!
ich weiß nicht/ von welchen ich nehmen

men solle / io non sò di quali hò da pigliare.

welche Lust es auch seyn mag / quale, qualunque piacere egli possa essere.

ich hab euch geschrieben/welcher massen/welcher gestalt ꝛc. io vi hò scritto, qualmente, in qual maniera &c.

Welcher/welche/welches ꝛc. [Pron. adi. Relat. V. Gramm. pag. 143. 144. it. Gram. nostra reale pag. 116. & seq.] Il quale, La quale, Che, Il che. V. Der ꝛc. it. So.

§ da ist der Mann/ welcher / die Frau/ welche/ das Kind/ welches mir gesagt hat/daß ꝛc. ecco l'huomo che (il quale,) la donna che (la quale,) il fanciullo che (il quale) mi hà detto che &c.

der jenige/ welcher es gethan hat/ thue es nicht mehr/ chi l' hà fatto, non lo faccia più. V. Wer.

das seynd Leute/ welche keinen Verstand haben/ queste sono genti che ò le quali non hanno nè senno, nè ragione.

das ist der Wald / durch welchen wir gereist seynd/ ecco il bosco, per il quale siamo passati.

der Freund / von welchem ich gestern geredt habe / welchem ich gestern geschrieben/von welchem ich es gekaufft habe/ l' amico del quale (di cui) vi parlai hieri, al quale (à cui) scrissi hieri, dal quale (da cui) l' hò comprato.

er trincket mit eben dem Geschmack das Wasser/ mit welchem ein anderer den Wein trüncke/ egli beve con quell' istesso gusto l' acqua col quale, con cui ò che un' altro beverebbe il vino.

man erwehlete Amsterdam / welche Stadt die reicheste vom gantzen Lande ist/ si scielse Amsterdam, la qual città è la più ricca del paese.

der König berahtschlagte sich mit dem Cardinal / welcher der Meinung war / daß ꝛc. il Rè si acconsigliò col Cardinale, il quale era di parere, che &c.

es kam der Artzt/welcher/als er sahe/ daß ꝛc. venne il medico, il quale, vedendo che &c.

es ware in Paris ein Mann/welcher/ ob er schon ꝛc. vi era à Parigi un huomo, il quale, benche &c.

das Land ist voller Leute/ welche/voller Bäume / an welchen ꝛc. mehrentheils grosser Statur seynd/ il paese è pieno di genti, le quali abbonda di alberi alli quali (à cui) per la più parte &c.

die Noht bringet mich dazu / welche/ wie man sagt / kein Gesetz hat/ la necessità mici spigne, la quale, come dice il proverbio, non hà legge.

sein Gefärt aber/ welcher ein verschmitzter Gast ware ꝛc. uno compagno poi, il quale era un furbo.

ich will / daß ihr mir gebet ein Ding/ welches ihr nicht habt/und welches ihr auch nicht könnet haben / aber welches ihr mir geben köntet/wenn ihr woltet/ voglio che mi diate una cosa che voi non havete, e che manco potete havere, e la quale non dimeno mi potreste dare si voleste.

ich hasse nichts mehr als den Krieg/ aus welchem so viel Ubels entstehet/ io non odio cosa più mortalmente che la guerra dalla quale (da cui) nascono tanti mali. V. Wo ꝛc.

das jenige / welches ich euch gestern gesagt habe/ ciò che io vi dissi hieri &c.

der König in Spanien ist gestorben/ welches mich sehr betrübet ; von welchem ich noch keine Nachricht hatte ꝛc. il Rè di Spagna è morto, il che ò la qual cosa mi affligge grandemente, del che non havevo auviso alcuno &c. V. Wo ꝛc.

Welche ꝛc. [nel plurale] Alcuni-e, Qualcheduno-a &c. V. Etlich, Einig.

§ ich habe Aepfel/ Birn ꝛc. wollet ihr welche ? ich will euch welche geben/ io hò delle mele, delle pere, volete alcune ? io vene darò alcune.

von selbigen Früchten waren welche sauer/und welche süß/di quelli frutti alcuni erano agri, ed alcuni dolci.

es kamen ihrer viele dem König zu dienen/ welche um den Sold/ welche aus gutem Willen/ vennero parecchi a servire il Rè, chi à soldo chi di buona voglia (di volontà.)

Welch/ welck ꝛc. V. Welk ꝛc.

Welg.

Welgern / walgern / wilgern / Distendere, Stendere.

§ den Teig welgern/ distendere, stendere, distirare la pasta.

den Teig wol welgern / abwelgern/ den Teig fein dünn welgern / auswelgern/ idem.

Ge-welgert/ Disteso, Steso.

Welger-holtz / Welger / Wilger/ m. Stenderello, Stendaruolo, Lasagnatore, Spianatoio, Spianatore.

Welgerung/ f. Distendimento, Stendimento.

Welger/ Wilger/ m. Pastello, Tronda, Turunda. V. Nudel.

Welck.

Welcken/ welken / wälchen / schwelchen / Seccarsi, Innaridire, Flaccidire, Languire, Languidire, Inlanguidire, Fiacchire, Passire, Appassire, Ammoscire, Vizzire, Auvizzare, Auvizzarsi, it. [in sens. att.] Seccare, Auvizzare, Passare &c. V. Verwelcken ꝛc.

§ es welcket alles auf dem Felde für Hitze/ tutto si secca, inlanguidisce &c. sù i campi per i gran calori. Ved. Verwelcken.

Obst/ Rüben / Kräuter / Tabackblätter ꝛc. welcken ò abwelcken lassen/ seccare &c. frutti, rape, herbe, foglie di tabacca &c.

Ge-welcket/gewelckt/ Seccatosi, Flaccidito &c. it. Seccato (Secco.) V. Dörr.

§ gewelckte Rüben/gewelckte Kirschen/ gewelckt Obst/ rape, ciriegge secche, frutti seccati, secchi. V. Hutzel.

Welck ò schwelch / cioè welckicht/ welckhaft/ Adj. Secco, Languido, Vizzo, Fiacco, Moscio. V. Weich, Schlapp ꝛc.

§ welche Blumen/ welche Blätter/ fiori, foglie languenti, languidi.

welche Rübe ꝛc. rapa &c. secca, vizza.

welcke Trauben/welcke Weinbeer ꝛc. uva passa ; passola, passolina.

welck Obst/welcke Aepfel/welcke Birn ꝛc. frutti secchi, mele, pere secche. V. Hutzel.

welcker Leib / welcke Hinderbacken / carni vizze, natiche &c. vizze fiappe.

welcke Brüste/welcke Dutten/ poppe, zinne, tette vizze, fioppe, pendenti.

welcker Leib/ corpo arido, secco, vizzo ò auvizzito.

welck machen/ seccare, auvizzare &c.

welck werden/ seccarsi, auvizzire, languidire, inlanguidire.

etwas welck/ languidetto, languidiccio, flaccidetto &c.

Welckung/ f. Seccamento &c.

Verb. Compos.

Ab-welcken ꝛc. V. Welcken ꝛc.

Ver-welcken / ver-schwelchen / [l' istesso che welcken ꝛc. anzi più usitato che non è il detto Semplice] Seccarsi &c. V. Welcken. Dörren ꝛc.

§ es verwelcken endlich alle Blumen/ alle Kräuter / alle Früchten / tutti li fiori, tutte le herbe, tutti li frutti alla fine si seccano, inlanguidiscono, inflaccidiscono, s'auvizziscono, s infiacchiscono, si ammosciscono, si marciscono, si appassiscono &c.

verwelcktes Glied/ membro flacido, vizzo, fiacco, pendente, marcio, moscio &c. V. Schlaff. Schlapp.

es verwelcket alles Fleisch wie Heu / ogni carne s'innaridisce, si secca, fiacca &c. come fieno.

diese deine blühende Schönheit / Rötigkeit wird bald verwelcken / questa tua si fiorita bellezza, quel fiore delle tue belle guancie, e quel tuo in buon punto cascherà, perirà, si auvizzirà tosto. V. Welck.

die Brüstlein (Düttlein) verwelcken / le poppette languidiscono, s'auvizzano, si affioppano.

Verwelckt / Seccato, Fiacchito, Inflaccidito.

§ verwelckte Blumen / verwelcktes Graß / fiori sfioriti, languidi, herba seccata, secca.

verwelckter Leib / verwelckte Kräfften &c. corpo vizzo, forze languidite &c.

Un-ver-welckt / Inseccato &c. Senza seccarsi &c. cioè Fresco, Fiorito &c.

§ unverwelckt bleiben / restare sempre fresco, verde e fiorito.

unverwelckte Jungferschafft / verginità illibata, intemerata.

Ver-welckung / Ver-schwelchung / f. Seccamento, Auvizzamento &c.

Well.

Welle / f. Wellen / plur. [da wallen / bollire] Flutto, (Flutti,) Onda (Onde) Marosi. V. Bare.

§ Wasser-wellen / Meer-wellen / idem.

Wellen werffen / aufwerffen / gettare onde, ondare, ondeggiare, fluttuare, fiottare.

von den Wellen getrieben / verschlagen / verschlungen werden / essere portato, trasportato, lanciato, assorto dalle onde.

grosse / ungestümme / erschreckliche Wellen / onde immense, decumane, tempestuose, horribili.

das Anschlagen der Wellen ans Ufer / ans Schiff / le percosse dell'onde contro la riva, contr'il vascello.

die Wellen erhoben sich bis an Himmel / und suncken wieder bis in Abgrund / i flutti si alzavano fin'al cielo e si rapprofondavano fin'all'abbisso.

eine Welle schlägt die andere / un'onda caccia l'altra.

Welle / f. [di orig. dub.] Fascina, Fascio di rami, sarmenti, frasche ò bruscaglie. V. Büschel.

§ Reisig welle / idem.

eine Welle anlegen / anzünden &c. metter a fuoco, accender una fascina &c.

dürre Welle / fascina secca.

Reb-welle / fascina di sarmenti di vigna (v.ti.)

Holtz-ò Scheiter-welle / fascina fatta di legna. Gall. falourde.

Wellen-holtz / Wellen-reisig / n. Legna, Branche &c. da far fascine.

Wellen / [da wallen] Bollire, Sbollire leggiermente, it. Rolare, Ruolare, Volgere, Voltolare. V. Waltzen. Rollen. Dreben. Wendeln &c.

§ die Milch &c. wellen ò überwellen / dar'una sbollita leggiera al latte. V. Wallen.

Ge-wellet / ge-wellt / Bollito &c. alla leggiera, it. Volto &c.

§ gewellte Milch &c. latte &c. sbollito.

Well-banck / f. Scagno sù cui volgono le assi d'un'albero da ruota di mulino.

Well-baum / m. Albero della ruota che volge il mulino. V. Spindel. Wendel.

Un-ge-wellt / Non bollito &c.

Wels.

Wels / Weller / Waler / m. [corrot. forse dal latino] Siluro, Amia. V. Scheid.

Welsch.

Welsch / wälsch ò wällisch / wallisch / Adj. [da wallen / riandare, caminare, migrare] Wallone, Wallo, Gallo cioè Straniere, Pellegrino, mà hoggidì vuol dire Italiano, it. nelle parti del Reno superiore Francese.

§ ein welscher [Kauffmann &c.] mercante, negotiante, it. merciaio italiano.

welscher Krämer / idem.

die welsche Sprach (Welsch) la lingua italiana, it. francese. V. Welsch / Adv.

welsche Kirch / chiesa francese, it. vvallona.

welscher Wein / vino d'Italia.

welscher Han / welsche Henne / gallo, gallina forastiera cioè d'India.

welscher Kapphan / cappone cioè musico castrato italiano.

welsche Kron / scudo coronato di Genoua.

welsche Bone / fava d'Italia cioè baccelli, faggiuole.

welsche Nüsse / noci d'Italia, cioè di negaro.

welsche Zirbernüsse / pignuoli.

welsche Haselnüsse / nocciuoli grossi d'Italia.

welscher Quendel / timo.

welsche Meil / miglio italiano ò d'Italia.

Welsch / Adv. Italiano, it. Francese.

§ welsch reden / parlar' italiano (toscano) francese &c.

welsch können ò reden können / saper parlar'italiano.

ich rede ja nicht welsch / io non parlo già italiano ò francese cioè una lingua straniera che tu non intendi?

rot-welsch / kuder-welsch / gergo, lingua furbesca.

rotwelsch reden / parlar'in gergo.

Welsch-land / n. Italia, it. Wallonia, it. Francia.

§ in Welschland / in Italia.

durch Welschland per Italia.

Welsch-länder / Welscher / m. Italiano, it. Wallone ò francese.

§ die Welschen / gl'Italiani &c.

Welt.

Welt / f [ant. Werlt / Werelt /] Mondo, Universo, Orbe.

§ vor Erschaffung der Welt / avanti la creatione (fondatione) del mondo.

GOTT hat die Welt aus Nichts erschaffen / Dio hà creato, prodotto il mondo da niente.

von Anfang der Welt / dal principio del mondo.

so lang die Welt stehet / da che il mondo è mondo.

die gantze Welt / tutto il mondo, tutto l'universo.

die vier Theile der Welt / le quattro parti del mondo.

die gantze Welt unterbringen / die gantze Welt gewinnen / sottomettere, soggiogare, guadagnare tutto il mondo.

auf die Welt kommen ò auf die Welt geboren werden / venire, nascere, entrare, comparire nel mondo.

alle Laster seynd zugleich auf die Welt kommen / la gola, la superbia, l'invidia, l'avaritia &c. nacquero il dì che nacque il mondo.

auf die Welt ò zur Welt gebären / auf die Welt / zur Welt bringen / mettere, dare, produrre al mondo.

auf der Welt seyn / leben / umgehen / essere, stare, vivere al, conversare nel (al) mondo.

seine Welt verstehen / auf der Welt wissen zu leben / saper'il suo mondo e saperci essere.

nichts auf der Welt haben / besitzen / non havere, non possedere niente al mondo.

aus dieser Welt wandern / uscire, passare da questo mondo.

*aus der Welt lauffen / fuggire, scappare dal mondo, met. uccidere se stesso.

einen aus der Welt jagen / cacciar' uno dal mondo, met. ucciderlo.

bis ans End der Welt reisen / viaggiare fin'all'estremità (estreme parti) del mondo.
einen bis ans Ende der Welt verweisen/ confinare uno fin'all' estremità del mondo.
durch die Welt reisen/die Welt durchreisen/ caminare, scorrere il, viaggiare,andare, girarsi, aggirarsi, auvolgersi, raggirarsi per il mondo.
sich mit Ehren durch die Welt bringen/ procurare di passare per il mondo con riputatione.
in die Welt kommen/ entrare nel mondo. V. Auf die Welt.
in der Welt gewesen seyn/ essere stato nel mondo.
eine Welt voll Menschen / un mondo di genti.
eine Welt Menschen / eine Welt Volck/ idem.
noch nicht in der Welt gewesen seyn/ die Welt noch nicht gesehen haben/ non essere stato nel, non haver veduto ancora il mondo.
wer die Welt nicht gesehen hat/weiß nicht was sie ist/ chi il mondo non vede, qual ei si sia nollo crede.
in die Welt/*ein Loch durch die Welt reisen wollen/ far disegno ò proposito di attraversare il mondo con viaggiare e scorrerne la maggior parte.
nach der alten Welt leben/ vivere all' uso antico del mondo,ò all'antica.
es ist eine alte Welt/ egli è un mondo antico cioè una usanza, foggia antica.
jemand in die Welt schicken/ mandare,inviare uno nel mondo ò a vedere il mondo.
sich in die Welt wissen zu schicken/ sapere conformarsi, accommodarsi al genio del mondo.
einen abrichten/ damit er in die Welt tauge/ addrizzare, ammaestrare, disciplinare uno in maniera che vaglia per il mondo.
alles was in der Welt ist/tutto ciò che hà l'universo.
die neue Welt/ il mondo nuovo cioè l'America.
die noch zur Zeit unbekannte Welt/ il mondo [australe] fin' hora incognito.
mitten in der Welt/ nel bel mezo,nel centro (cuore) del mondo.
in dieser letzten Welt / in questi ultimi,estremi tempi nell' ultima decrepitezza del mondo.
in dieser Welt / in questo mondo.
in jener Welt/ nell' altro mondo.
wann die Welt vergehet/ alla fine del mondo.
es war ein Gewitter / als wann die Welt vergehen / zu Grund gehen wolte/ era una tempesta come se havesse da abbissarsi, innabbissarsi, sobbissarsi il mondo.

die Welt über einen Hauffen werffen. V. ibid.
um die gantze Welt herumsegeln / die Welt umsegeln/ girare, attorniare tutto l'orbe terrarum.
von der Welt scheiden / abscheiden/ partire,partirsi,andarsene dal mondo.
von der Welt hinnehmen / wegnehmen/ levare,togliere,torre,sottrarre dal mondo.
der (die) Schönste rc. von der Welt/ il (la) più bello -a del mondo cioè bellissimo -ma &c. V. Aller-rc.
alle Welt/ tutto il mondo.
aller Welt/ di tutto il mondo cioè di ogniuno.
aller Welt Unform / il dispetto,l'abbominio,il ributto di ogni uno.
ich wolte nicht aller Welt Gut (die Welt) nehmen/und rc. io non mi torrei tutte le richezze del mondo anzi il mondo tutto.
aller Welt bekant seyn / essere noto, conosciuto à tutto il mondo.
vor aller Welt/ dinanzi tutto il mondo.
vor aller ehrbaren Welt eine Schande seyn/ essere vergogna dinazi à tutt'il mondo honorato.
Lufft-welt/ mondo aereo.
Nach-welt / mondo che segue cioè posterità.
die spate Nachwelt / la tarda posterità.
Ober-welt/ Himmel-welt / Sternenwelt/ mondo superiore,mondo celeste,mondo sopraceleste (stellato.)
Unter-welt/ mondo inferiore, sublunare.
unterirrdische Welt / mondo sotterraneo.
Vor-welt/ Ur-welt/ mondo primitivo, primevo.
die Vorwelt vor der Sündflut / die erste Welt/ il mondo antidiluviano, il primo mondo.

Welt/ Mondo cioè gli Huomini, e massime, santi e eletti.

§ also hat GOTT die Welt geliebet/ daß rc. così Dio hà amato il mondo, che &c.
JEsus Christus/ Erlöser/ Heyland der Welt/ Giesù Cristo, Redentore, Salvatore del mondo.
das Lam/das der Welt Sünde trägt/ l' Agnello, che porta i peccati del mondo.

Welt/ Mondo cioè corrotto, reprobo,nemico di Dio, it. Secolo,Mondaccio.

§ die arge/lose / blinde / falsche / eitele/ verderbte/ verrätherische/ unreine rc. Welt / il mondo, it. secolo maligno, malvaggio, fallace, vano, empio, perduto, guasto, cieco, immondo, traditore &c.
diese Welt ist eine arge Welt/ questo mondo è un mondaccio.
die Welt ligt im Argen / il mondo giace nel maligno cioè è tutto quanto corrotto, diabolico anzi indiavolito.
die Welt lieben / der Welt ergeben seyn/ amare il mondo;esser dato al mondo, al secolo.
sich der Welt gleich stellen / conformarsi,accomodarsi al,andare al verso del mondo.
die Eitelkeiten/ Sachen/ Lüste/ Fallstricke rc. der Welt/ le vanità, cose, piaceri, laccruoli &c. del mondo (secolo.)
in der Welt leben/ vivere nel mondo nel (al) secolo.
in der Welt bleiben/ restare, rimanersi nel mondo (secolo.)
die Welt hassen/lassen/fliehen/abbandonare,odiare,fuggire il mondo.
von der Welt seyn/ essere del mondo cioè mondano, infedele, carnale.
nicht von der Welt seyn/ non essere del mondo.
ich bitte nicht für die Welt/ io non prego per il mondo [reprobo ed incorrigibile.]
wieder um in die Welt kehren/gehen/ ritornare, ritornarsene al secolo, rivolgersi al mondo.
Demas hat die Welt lieb gewonnen/ Demaso s'è riaffettionato,rinnamorato del mondo.
die Welt ist auf der Neige/ il mondo è sul declino; ne vediamo le posature,le feccie,la morchia, le fondiglie.

Welt-apfel/m. Pomo del mondo.
Welt-art / Natura, Maniera, Uso del mondo.
Welt-bau/m. Fabrica del mondo, Machina mondiale.
Welt-berühmt/Adj. Famoso, Celebre per il mondo. *V.* Berühmt.
Welt-beschreiber/m. Cosmografo.
Welt-beschreibung f.Cosmografia.
Welt-brauch/m.Costume,Modo, Usanza,Stile del mondo.
§ so ist der Welt Brauch/così è l'usanza &c. in questo mondo così si và.
Welt-ehre/ f. Honore, Gloria del mondo ò mondano.
Welt-feind/m.Nemico del mondo (secolo.)
Welt-freund/m. Amico del mondo (secolo.)
Welt-freundschafft /f. Welt-hulde/f. Amicitia del mondo.
Welt-freude/ f. Gioia mondana e carnale.

Welt-geist/ m. Spirito mondano ò del mondo, Spirito secolaresco.
Welt-gericht / m. Giudicio del mondo ò mondano.
Welt-geschichte/ Avventure del, Cose accadute, successe nel mondo.
Welt-geschöpf/ n. Creatura mondana ò del mondo.
Welt-gesinnet/ Inclinato, Piegato al mondo cioè Mondano, Secolaresco. V. Weltlich.
Welt-glück/ n. Fortuna in questo mondo, it. mondana.
Welt-gürtel/ m. Zona del mondo.
Welt-gut/ m. Bene mondano, transitorio, fugace.
Welt-händel/ Cose, Affari, Impicci del mondo.
Welt-herr/ m. Padrone, Signore dell'universo.
Welt-karte/ Welt-mappe/ f. Carta cosmografica.
Welt-kind/ n. Figlio ò figliuol del mondo cioè Mondano e Amatore, Seguace delle di lui vanità.
§ ein rechtes Weltkind/ un vero mondanaccio, un vero figlio di questo mondaccio. V. Weltling.
Welt-kreis/ m. Cerchio, Orbe, Sfera della terra, Globo terrestre.
Welt-klug/ Adj. Prudente secondo il mondo cioè Politico.
Welt-klugheit/ f. Prudenza humana ò politica.
Welt-kündig/ Welt-bekant/ Adj. Noto Notorio all'universo.
§ es ist weltkündig/ egli è notorio; lo fanno tutti, lo fanno i pesciolini, li puttini. gall. les enfans en vont a la moutarde. V. Bekant.
eine weltkündige Sache/ cosa notoria, manifesta, palese a tutti.
ein weltbekandter Ehebrecher &c. un adultero notorio, publico.
Welt-lauf/ m. Corso del mondo.
Welt-liebe/ f. Amore del mondo.
Welt-lust/ f. Diletto, Piacere del ò nelle cose del mondo.
Welt-macht/ f. Potenza, Possanza del mondo ò mondana.
Welt-mann/ m. Huomo del mondo, it. Politico, Statista.
§ er ist ein guter Weltmann/ egli è un buon politico.
Welt-meer/ n. Mare oceano che cigne il mondo, Oceano.
§ das grosse Weltmeer/ idem.
Welt-mensch/ m. Huomo del mondo, cioè vano, secolaresco. V. Weltling.
Welt-narr/ m. Pazzo del mondo, cioè Huomo mondano, vano all' estremo ed innamorato di tutte le vanità del mondo.
Welt-ordnung / f. Ordine del mondo.
Welt-pracht/ m. Welt-gepräng/ n. Pompe mondane, Fasto mondano.
Welt-reich/ n. Regno, Reame, Dominio, Regime del mondo.
Welt-richter/ m. Giudice del mondo.
Welt-sachen/ Cose del monde, mondane, terrene.
Welt-schätze/ Welt-güter/ Welt-reichthümer/ Tesori, Beni, Ricchezze del mondo (terrene.)
Welt-scheu/ Adj. Fuggi-mondo, Schiva-mondo.
Welt-sinn/ m. Senso, Sentimento, cioè Amore del Propensione, Affetto al mondo; Mondanità.
Welt-sitten / Welt-gebräuche / Welt-weise/ f. Costumi, Usanze, Pratiche; Modo, Uso, Vezzo del mondo. Mondanità.
Welt-strasse/ f. Welt-weg/ m. Camino, Strada del mondo.
§ den Weltweg wandern/ caminare per la strada, per il sentiere del mondo del secolo &c.
Welt-strich/ m. Clima, Regione, Zona del mondo.
Welt-sucht/ f. Malatia, Contagio con cui ci ammorba il mondo.
Welt-süchtig/ Adj. Uno ch'è infettato, ammorbato dal detto contagio.
Welt-theil/ n. Parte del mondo.
Welt-tracht/ f. Foggia, Sfoggia del mondo.
Welt-volck/ n. Welt-leute/ Gente del mondo cioè mondana, secolare ò secolaresca.
Welt-urtheil/ Giudicio del mondo, Mondano.
Welt-weise &c. V. Weltsitten &c.
Welt-weiser/ m. Filosofo, Savio del mondo.
Welt-weisheit/ f. Filosofia.
§ der Weltweisheit obliegen/ attendere, vacare alla Filosofia.
Welt-wesen / n. Cose che passano e che sono nel modo.
Welt-wunder/ n. Maraviglia del mondo &c.
Weltling/ m. Mondanaccio, Tutto mondano, Dato al secolo &c.
§ ein rechter Weltling/ un huomo tutto mondano.
Weltlich/ Adj. Mondano, Secolare, Secolaresco.
§ weltliche Wissenschafft / weltliche Weißheit/ scienza mondana, sapienza mondana.
weltlich Recht/ jus civile.
weltlich Regiment / governo mondano secolare.
weltlicher Richter/ giudice secolare.
weltliche Gerechtigkeit/ giustitia, foro, giurisdittione secolare.
weltliche Sachen/ cose mondane, temporali, del secolo.
in geist- und weltlichen Sachen/ in cose spirituali e temporali.
weltlicher Stand / stato secolaresco ò secolare.
ein weltlich Kleid / veste, habito secolare.
ein weltlicher Mensch/ huomo mondano, mondanesco, dato alle mondanità, huomo secolare, it. secolaresco.
ein weltlicher Priester/ sacerdote secolare.
ein Weltlicher cioè kein Geistlicher/ un secolare, laico cioè che non è chierico.
die weltliche Leute/ li laici, secolari.
weltlich machen: ein Bistum/ Stifft weltlich machen/ secolarizzare: secolarizzare un vescovato.
ein Bistum &c. so weltlich worden/ vescovato &c. secolarizzato.
Weltlich/ Mondano cioè Vano, Corrotto, it. Adv. Mondanamente &c.
§ weltliche Bücher / weltliche Lieder/ libri, canzoni mondani, mondanacci &c.
weltliche Sitten/ Geberden/ Gebräuche/ Weisen/ costumi, tratti, modi mondani &c.
weltlich Leben / vita mondana, del mondo.
weltlich leben / sich weltlich aufführen / kleiden &c. vivere, condursi mondanamente, alla mondana.
weltlich gesinnet seyn / havere sentimenti mondani, secolareschi. Ved. Eitel.
weltlich / ò weltlich gesinnet werden/ immondanarsi, insecolarizzarsi.
Weltlichkeit/ f. Mondanità, Secolarità.
Weltlichen/ ver-weltlichen/ Secolarizzare &c, it. Immondanare.

ein Bistum ꝛc. verweltlichen/ secolarizzare un vescovato &c.

sich gantz verweltlichen/ secolarizzarsi, immondanarsi.

Weltzen ꝛc. V. Waltzen ꝛc.

Wem.

Wem? [Pron. Interrog. in Dat. sing. *V.* Gram. pag. 143.] Achi? *V.* Wer.

§ wem habt ihrs geben? à chi l' havete dato?

ich erinnere mich nicht mehr / wem ichs gegeben habe/ io non mi ricordo più, à chi l' habbia dato.

gebts / wem ihr wollet? datelo à chi volete voi?

wem gehört das Buch? à chi è questo libro?

Wemmern ꝛc. V. Winseln ꝛc.

Wen.

Wen? [Pron. Interr. in Accus. sing. *V.* Gram. pag. 143.] Chi?

§ wen habt ihr geschickt? chi havete mandato?

wen suchet ihr? chi cercate?

Wend.

Wenden/ [Verb. regul. it. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 249.] Voltare, it. Volgere, Rivolgere. Lat. Vertere. *V.* Kehren.

§ ein Kleid wenden ò wenden lassen/ far voltare una veste. V. Umwenden.

die Sanduhr wenden/ volgere, tornare il sabbietto.

den Spieß wenden/ voltare, menare lo spiedo.

den Pfannenkuchen wenden/ voltare la frittata, met. cangiar di discorso.

das Blat wenden/ voltare la carta. V. Umwenden.

das Korn/ das Getreid wenden/ voltare cioè spalare il grano. V. Stürtzen. Worffen.

das Erdreich ꝛc. wenden/ voltare cioè zappare (gall. remuer) la terra.

das Pferd wenden/ voltare il cavallo.

den Wagen ò mit dem Wagen/ Pflug ꝛc. wenden/ voltare, volgere il carro, l'aratro &c.

das Schiff ò mit dem Schiff wenden/ voltare la barca.

etwas wenden und lencken/ voltare, reggere.

die Augen wenden/ voltare, volgere gli occhi.

sein Angesicht/ seine Augen zu einem wenden/ voltare &c. la faccia, li suoi occhi vers' alcuno.

O GOTT wende dein Angesicht zu mir/ o Dio volta (volgi) verso di me la tua faccia.

den Rucken wenden/ voltar' il dosso ò la schiena cioè fuggire. V. Fliehen ꝛc.

einem den Hintern/ den Rucken wenden/ volger' il dietro (culo) voltar' il dosso, la schiena ò le reni ad uno, met. non volerlo sentire nè vedere.

seine Sinne / Gedancken auf etwas wenden/ volgere, applicare, voltare, volgere l'animo, i suoi sensi, pensieri à qualche cosa; applicarsivi, attendervi.

seinen Fleiß aufs Studiren ꝛc. wenden/ applicare le sue diligenze à gli studii delle lettere; collocarvi le sue industrie.

seine Lieb auf eine Person wenden/ sein gantzes Hertz zu einer wenden/ volgere, collocare, inclinare &c. il suo amore, tutto 'l suo cuore ad una.

seine Gaben/ Kräfften / Vermögen auf etwas wenden/ impiegare, sacrificare i suoi talenti, le sue forze, li suoi haveri à qualche cosa.

seine Zeit auf etwas wenden/ impiegare, mettere, collocare, investire, spendere danari à (in) qualche cosa.

die Helffte des Gelds will ich auf Wahren wenden/ io ne investirò, convertirò la metà in mercantie. V. Legen. Anlegen.

ich wolte was drauf wenden / io ci metterei, io spenderei qualche cosa notabile.

er will nichts drauf wenden/ egli non ci vuol spendere niente. V. Draufwenden.

Wenden (sich) Voltarsi, Volgersi.

§ sich zu jemand wenden/ voltarsi verso qualcheduno.

er wandte sich zu seinen Gesellen/ und sagte/ egli voltò, rivoltò a' suoi compagni, disse &c.

sihe wir wenden uns zu den Heyden/ ecco che noi ci voltiamo, rivoltiamo vers' i gentili.

sich wenden [im Kriegs-wesen] far volta-faccia. V. Kehren.

sich wieder wenden/ nach der Flucht/ voltar faccia dopo la fuga.

zur Rechten ꝛc. wendet euch! voltafaccia à destra!

sich Bergwärts ꝛc. wenden/ pigliare l'erta, prendere la montagna.

sich wenden mit dem Pferd auf der Reitschul/ far passate [di maneggio] col cavallo.

sich zu der Unzucht ꝛc. wenden/ volgersi, darsi alle lascivie &c. V. Ergeben ꝛc.

das Blätlein wendet sich/ il foglietto si volge in là, cioè le cose mutano (cangiano) faccia, mutano vicenda.

wenn sich das Glück ein wenig wendet / so kennen einen die gewesenen Freunde nicht mehr/ voltati poi in là, à Lucca ti viddi. Aret.

der Wind / das Wetter wendet sich/ il vento, il tempo si cangia, muta.

der Wind wandte sich und ward gut/ il vento si voltò favorevole.

Wenden/ Voltare, Convertire, Tornare, cioè Levare, Rimediare, Scacciare, Impedire, Togliere.

§ ein Unglück wenden: GOTT wende es! impedire, togliere un disastro; Dio lo toglia!

zum besten wenden/ convertire, tornare in bene.

GOTT wende es zum besten! Dio lo torni in bene!

das Fieber ꝛc. wenden können/ saper l'arte di togliere, di curare, levare, scacciare, it. incantare la febbre. V. Vertreiben.

ich kan es nicht wenden ò gewenden/ io non ci posso rimediare, non ci sò rimedio, ripiego.

wer kans wenden? chi lo può impedire? (prohibire?)

wenden: hier wendet meines Herrn Gebiet/ qui si voltano cioè terminano, confinano gli stati di mio padrone.

Wenden/ wendeln/ Voltare, Voltolare. *V* Waltzen ꝛc.

Ge-wandt/ it. ge-wendet/ Voltato, (Volto) Rivolto.

§ das Kleid ist noch nicht gewandt/ questo vestito non è voltato (tornato) ancora.

er hat viel Geld drauf gewandt/ egli vi hà speso, impiegato molti danari.

sein Gemüt ꝛc. auf etwas gewandt haben/ haver volto, applicato l'animo, it. star' applicato, volto, tutto volto, attento a qualche cosa.

sein Capital auf Wahren gewandt haben/ haver' investito, convertito il suo capitale in merci.

ein gewandtes/ wolgewandtes Pferd/ cavallo ben maneggiante, maneggevole, di buon maneggio. V. Wendig.

ein wolgewandtes Schiff/ nave, vascello ben reggente.

Un-ge-wandt/ Non voltato, Senza voltare.

Ge-wand-/ gewants ò verquantsweis/ aliàs quantzes/ verquantzes/ belg. quansuys] Adv. Per finta, Simulando, Simulatamente, Per mostra, Facendo sembiante di far'altro.

Ge-wende/ n. Volta, Volteggio, it. Muta.

§ Gewende von Kleidern/ muta di vestiti.

ein Gewende von Teppichen/ muta, tenda di tapezzarie.

Gewende von Pferden / muta di cavalli.

Wende-ò Wendel-baum/m. Albero ò Asse di ruota di mulino. V. Well.

Wende-ò Wendel-borer/m. Trapano.

Wende-ò Wendelstein/m. Pietra grande, rotonda, it. Macigno, Mola.

Wende-ò Wendel-treppe/f. Scala à lumaca (chiocciola.) V. Schnecke ꝛc.

Wend-gesicht/m. Viso volto ò ritratto in profilo.

Wend-schauffel/f. Pala da rivolgere, spalare i grani.

Wendig/wendbar/wendlich/ Adj. Voltabile, Volgevole, it. Reggente &c.

§ ein wendig Pferd/Schiff ꝛc. cavallo, vascello ben reggente, maneggevole &c.

auswendig/ esteriore, esterno, estrinseco. V. Aus.

ein auswendiger Mann/huomo esterno cioè forastiere, straniere.

etwas auswendig lernen / können/ hersagen ꝛc. imparare, sapere, dire qualche cosa à mente.

nichts auswendig lernen können/ non saper imparar'a mente, non havere memoria.

inwendig/ interiore, interno, intrinseco.

inwendig seynd sie reissende Wölffe / per di dentro, intrinsecamente poi sono lupi rapaci.

der inwendige Mensch/ l'huomo interiore &c.

inwendig drinnen/ internamente, per di dentro.

Wendigkeit/ f. [di raro uso nel semplice] Voltevolezza.

§ Auswendigkeit/ esteriorità, estrinsechezza, superficie.

Inwendigkeit/ interiorità, internità, intrinsichezza.

Wendisch/Adj. Voltevole cioè Incostante, Mutabile, Cangiabile, Volubile, Vicendevole, V. Veränderlich.

§ wetter-wendisch: ein wetterwendischer Mensch / mutabile come il tempo, il vento; huomo cangiabile, mutabile. V. Wetterhan.

wendischer Sinn/wendischer Wille/ senso, animo, volontà volubile, incostante &c.

Wender / m. Voltatore, Volgitore, Tornatore, it. Levatore, Toglitore &c.

§ Braten-wender/Spiß-wender/ voltatore &c. di arrosti, volgitore di spiedo, torn'arrosto, men'arrosto.

Sorgen-wender / toglitore di cure.

Wendung/ Wende/ f. Voltamento, Volgimento, it. Mutamento, Mutanza, it. Toglimento.

§ Wendung des Spisses/ voltamento di spiedo.

eine Wendung des Spisses / una voltata di spiedo.

Gemüts-wendung / voltamento &c. mutatione, cangiamento di animo.

Glücks-wendung / cangiamento &c. di fortuna.

Wetter-wendung/ cangiamento &c. del tempo.

Wendung des Fiebers ꝛc. toglimento, scacciamento della febbre &c.

eine Wiederwendung ò stellung nach der Flucht/ una volta-faccia dopo la rotta.

Sonnen-wende/ gira-sole, heliotropio.

Red-wende/ apostrofe oratoria.

Verba Composita.

Ab-wenden/ Disvolgere, (Svolgere) Svoltare, Distornare, Stornare, Frastornare, Divertire, Distogliere, (Distorre,) Distorcere, Astrarre, Distrarre, Dimovere, Rimovere, Smovere, Svogliere, Alienare, Disviare, (Sviare.) V. Abwendig.

§ ein Schiff vom Lande ꝛc. abwenden/ distornare, svolgere, rimovere la nave dal lido &c.

einem die Sonnenhitze abwenden / parare il sole ad uno.

die Kugeln durch Zauberey abwenden/ distornare &c. le palle per arte diabolica. V. Abweisen.

sein Gemüt/seinen Sinn und Gedancken von etwas abwenden / disvolgere, distornare, rimovere, alienare, distrarre &c. l'animo suo, il pensiere da qualche cosa.

jemand von seinem Vorhaben abwenden/ svolgere, distornare, distorcere, rimovere &c. uno dal suo proponimento; alienarlo, divertirlo dal suo disegno.

seine Hand von einem abwenden/ levare, rimovere, togliere la sua mano da uno; cioè abbandonarne la cura, la protettione.

die Augen abwenden von einem/ distornare, distorcere gli occhi da uno.

er wandte seine Augen nicht von ihr ab/ egli non le stornava, levava mai gli occhi d'addosso.

sich abwenden ò auffseit wenden/ svolgersi, svoltarsi, voltarsi da canto.

sich vom Rechten abwenden / distornarsi, sviarsi dal vero e dal giusto.

ein Unglück/ ein Ubel abwenden / distornare, frastornare, cioè impedire, arretrare un'infortunio, un male; tagliarne il corso.

GOTT wolle es in Gnaden abwenden / das wende GOTT ab! Dio lo distorni in gratia! Dio lo toglia, averta!

die Gefahr abwenden/ distornare &c. il pericolo.

Ab-ge-wandt/Disvolto, Distornato, Rimosso, Stornato, Distorto &c.

§ mit abgewandtem Gesicht mit einem reden ꝛc. parlare ad uno con faccia stornata, auversa.

Un-ab-ge-wandt/ Non distornato.

§ mit unabgewandten Augen/ con occhi fisi, fermi.

Ab-wendig/Adj. [non hà luogo che nella frase seguente] Distrattivo &c.

§ jemand von etwas abwendig machen/ distorcere, distorre, distornare, stornare, divertire, svolgere, astrarre, distrarre, sviare, dimovere, rimovere, smovere, alienare &c. uno da qualche cosa.

jemand von seinem Vorhaben / von seiner Rede abwendig ꝛc. machen/ distorcere, svolgere &c. uno dal suo proponimento (proposito.)

einen von seiner Meinung abwendig machen sviare &c. uno dal suo sentimento, svolgerlo &c. dalla sua opinione; fargliela discredere.

die Gemüter abwendig machen / alienare, distrarre, astrarre, divertire gli animi.

Sachen/ so das Gemüt abwendig machen / cose distrattive, astrattive della mente.

die Feinde abwendig machen/ divertire gli amici; fargli diversione.

sich nicht abwendig machen lassen / non lasciarsi rimovere, smovere, distornare, sviare dal suo proponimento.

er kan vom Spielen ꝛc. nicht abwendig gemacht werden / egli non può esser distornato, distorto, distratto, rimosso, stornato, it. divelto, divelto dal giuoco &c.

Ab-wendung/it. Abwendig-machung/ f. Disvolgimento, Svolgimento, Distornamento, Frastornamento, Distorcimento, Divertimento, Diversione, Distrattione, Disviamento, Sviamento, Rimovimento &c.

§ Abwendung des Gemüts/ astrattione, distrattione dell'animo.

An-wenden/ Applicare, Impiegare, Ado-

Adoperare (Adoprare) Investire &c.

§ seine Barschafft auf eine jährliche Rente anwenden / applicare, investire i suoi contanti à qualche rendita annuale.

etwas zu seinen Nutzen anwenden / convertire qualche cosa in, impiegarla al suo utile.

grosse Mühe anwenden / mettere gran fatica.

seine Zeit rc. wol anwenden / impiegar bene il suo tempo &c.

sein Geld rc. auf etwas / zu seinen Nohtdurften anwenden / impiegare, applicare, spendere, mettere, ponere, investire i suoi danari à qualche cosa, convertirli ne' suoi bisogni. V. Aufwenden. Verwenden.

allen ò seinen aussersten Fleiß / alle seine Kräfften rc. an etwas anwenden / mettere, adoperare, usare tutte le forze ò ogni diligenza; adoprarsi, sbracciarsi con ogni applicatione in qualche cosa. V. Bearbeiten.

sich zu jemands Dienst anwenden / impiegarsi, adoprarsi per uno ò per il servigio di uno.

einen Patronen zu Erhaltung einiger Gnade anwenden / adoperare, impiegare, metter' in opera un patrono per ottenere una gratia.

wendet mich an / wozu ich tüchtig bin / adoperatemi, impiegatemi à dove, spendetemi per quello che vaglio.

zu einer Kranckheit anwenden / spendere per ò in una malatia.

viel bey einem anwenden / fare grandi spese per uno.

seine Schritte / seine Mühe rc. vergebens ò vergeblich auf etwas anwenden / spendere inutilmente, perdere i suoi passi, le sue fatiche &c.

An-gewendet / an-gewandt / Applicato, Impiegato, Adoperato, Investito, it. Speso.

§ ihr habt eure Zeit wol angewandt / havete ben impiegato il vostro tempo.

es ist wol angewandt / egli è ben'impiegato &c.

es ist an dir wol angewandt / id est, es ist dir recht geschehen / ella ti stà ben'investita!

es ist bey ihm nichts angewandt / non vi è bene speso niente in lui, ogni spesa è perduta, gettata in lui.

zu grossen / wichtigen Verrichtungen angewandt werden / esser' adoperato, impiegato à (in) grandi e rilevanti maneggi. V. Gebraucht.

Un-an-ge-wandt / Non applicato &c.

An-wendlich / Applicabile, (Applichevole,) Impieghevole.

Un-an-wendlich / Inapplicabile.

An-wendung / f. Applicatione, Impiego, Adopramento.

Auf-wenden / drauf-wenden / Impiegare, Applicare. *V.* Anwenden. Verwenden.

§ [Geld / Unkosten ò Kosten] aufwenden / spendere, impiegare danari, fare spesa.

Mühe rc. aufwenden / mettere, impiegare fatiche &c.

Zeit aufwenden / mettere, impiegare tempo.

etwas aufwenden ò draufwenden / spendere qualche cosa, risolversi à fare qualche spesa considerabile.

ich will etwas draufwenden / und meinen Sohn studiren lassen / io ci voglio spendere qualche somma per fare studiare à mio figlio.

Kosten aufwenden / damit ein anderer geniesse / fare la panata al diavolo; comprar la carbonata &c. perchè altri si mangi il pan'unto.

Auf-ge-wandt / Impiegato, Applicato, Speso.

§ er hat viel aufgewandt / it. draufgewandt / egli hà ò vi hà speso assai.

Auf-wendung / f. Impiegamento, Impiego.

§ Aufwendung grosser Kosten / spesa grande, grossa.

Aus-wenden rc. *V.* Herauswenden rc.

Aus-wendig rc. *V.* Wendig rc.

Be-wenden / [non hà uso che nella locut. seguente]

§ es bey etwas bewenden lassen / passarla, passarsela &c. cessare, far fine &c. lasciarla &c. Gall. en demeurer là.

wir wollens hiebey bewenden lassen / tanto basti, quì faremo punto, non più, non altro, tanto per questa volta; non passaremo oltre.

es bey purlautern Complimenten bewenden lassen / passarla, passarsela in puri complimenti, compirla in ò con parole.

er wirds dabey nicht bewenden lassen / egli non sela passerà così. Gall. il n'en demeurera pas là.

Be-wandt / [non hà uso che nel seguente modo]

§ so und so bewant seyn mit einer ò um eine Sache / essere, trovarsi un negotio in tale ò tale stato, in tale convenienza (congiuntura.)

bey so bewanten Sachen / in tali congiunture, convenienze, in cotale stato delle cose. Lat. sic stantibus rebus. V. Bewantnis.

Be-wantnis / f. [non hà uso che come segue]

§ so oder so eine Bewantnis mit ò um etwas haben / esser' affàre in tale ò tale stato, it. esser tale ò stare talmente una cosa.

ich verlange zu wissen / was es für eine Bewantnis darmit ò darum habe / io desidero di sapere lo proprio stato (il proprio) di questo negotio, la specie, il particolare, le circonstanze proprie del fatto. Gall. le detail.

bey solcher ò sothaner Bewantnis / in tali convenienze, congiunture delle cose.

Bey-wenden / herbey wenden / Voltare [la nave] per accostarsi al lido.

Dar-wenden / her-wenden / Tendere, Presentare.

§ einem das Gesicht / den Backen / den Hintern rc. darwenden / tendere, presentare il viso, la faccia, la guancia, il dietro &c. ad uno.

Darvon-wenden rc. *V.* Abwenden rc.

Drauf-wenden rc. *V.* Aufwenden rc.

Ein-wenden / Oggettare, Replicare, Opponere, Opporre, Contradire.

§ allerley einwenden gegen etwas / opporre d'ogni sorte in contrario, havere mille repliche. V. Einwerffen.

hier möchte jemand einwenden rc. quì potrebbe opporre, replicare, oggettare alcuno.

fahle Entschuldigungen einwenden / allegare, addurre, pretendere vane, frivole scuse. V. Vorwenden.

nichts einzuwenden haben / non haver nulla da replicare.

ohne ichtwas einzuwenden / senz'altra replica opposizione, senz' oggettione, scusa alcuna.

Ein-ge-want / Oggettato, Opposto, Replicato.

Ein-wendung / f. **Ein-wand** / m. Oppositione, Oggettione, Objettione, Replica.

Ent-wenden / Alienare, Levare, Togliere, it. Rubbare, Furare. *V.* Stelen, Enttragen.

§ einem etwas heimlich entwenden / rubbare, rubbacchiare qualche cosa segretamente ad uno.

Ent-wendet / ent-want / Tolto, Rubbato &c.

§ er hat seinem Herrn viel entwendet / egli hà rubbato, tolto assai al suo padrone.

entwendete Sachen rc. kauffen / comprare &c. cose rubbate.

Ent-wendung / f. Toglimento, Rubbamento &c.

Her-wenden &c. *V.* Darwenden &c.

Heraus-/ hinaus- ò hervor-wenden/ Voltare in fuora.

§ das Rauhe herauswenden / voltare in fuora il ruvido ò il peloso, it. et. mostrar rigore, usare asprezza, parlare &c. su'l tuono del serio e del severo; non burlare nè scherzare più.

Herum-wenden/ Voltare, Volgere, Girare. *V.* Umwenden.

§ den Spieß herumwenden / voltare, menare lo spiedo.

ein Rad &c. herumwenden / volgere una ruota &c.

sich herumwenden im Bette / volgersi, rivolgersi, dimenarsi per lo letto.

Hin-wenden/ Dahin-wenden/ Voltare in là.

§ sich irgend hinwenden/ voltarsi in là.

sich an ò gen einen Ort hinwenden/ voltarsi, auviarsi, incaminarsi verso qualche luogo.

ich wandte mich hin/ um zu sehen/ io mi voltavo in là per vedere.

ich weiß nicht/ wo ich mich hinwenden solle/ io non sò per dove voltarmi.

das Geld liederlich hinwenden/ spendere i danari alla disperata.

Hin-gewant/ Voltato in là.

Hinan-wenden/ Voltare contro.

Hinaus-wenden &c. *V.* Herauswenden &c.

Hinein-wenden/ Voltare in dentro ò per di dentro.

e simili.

In-wendig &c. *V.* Wendig &c.

Ver-wenden/ Volgere, Rivolgere, Svoltare, it. Movere, Smovere, Distornare.

§ sich verwenden / voltarsi &c.

sich nicht verwenden / non moversi ò smoversi. V. Regen.

ohne sich zu verwenden / senza smoversi.

einem einen Backenstreich geben/ daß er verwende/ dar una guanciata tale ad uno che si svolga.

ich darff ihm nicht das geringste in seiner Studirstube verwenden/ io non gli ardirei smovere, svolgere la minima cosa (un bicchieretto) nella sua stanza. V. Verrucken.

den Kopf verwenden / svolgere la testa.

das Gesicht &c. verwenden / svoltare la faccia &c.

die Augen verwenden/ svoltare, stravolgere, stravoltare, stralunare gli occhi. V. Verdrehen.

die Augen im Beten [heuchlerisch] verwenden / fare grimaccie da hipocrita nel far'oratione.

die Augen [scheußlich] verwenden/ far'occhiacci (occhiazzi) visacci, fare stravolgimenti di occhi.

er verwandte die Augen wie ein abgestochener Bock / egli stralunava gli occhi come un becco che si sgorga.

das Pferd verwendt seinen Kopf nicht / quel cavallo non smuove ne anco la testa, cioè è restio, ostinato.

sich verwenden/ sich ganz verwenden/ mutarsi, cangiarsi, alterarsi. V. Verändern.

Ver-wenden / Applicare, Spendere, Convertire &c.

§ viel Geld auf etwas verwenden/ spendere, it. scialacquare, guastare molti danari in una cosa. V. Wenden.

das gemeine Geld &c. zu seinem (in seinen) eigenen Nutzen verwenden/ convertire i danari publici ne' proprii suoi usi.

Ver-wendet/ ver-want/ Voltato, (Volto) Svolto &c.

§ mit verwendetem Angesicht / colla faccia svolta, auversa, à controfaccia.

ein Streich mit verwanter Hand/ un [colpo di] roverscio, un contromano.

Un-ver-wendet/ un-ver-want/ Senza smoversi, it. Fisso, Fermo &c.

§ die Sonne mit unverwendeten Augen anschauen / riguardar'il sole à occhi fissi, fermi, immobili ò immoti.

Ver-wandt &c. *V.* Wand &c.

Um-wenden/ Voltare, Rivoltare, it. Convertire, it. Invertire, Invertere, Roversciare. *V.* Wenden &c.

§ ein Blat umwenden/ voltar'una carta (un foglio.)

ein Kleid &c. umwenden/ voltare, tornare una veste.

*den Rock umwenden/ voltare la casacca, met. cangiare di partito, di religione. V. Abfallen.

die Sanduhr &c. umwenden/ voltare il fabbietto.

den Spiß &c. umwenden / volgere, voltare, menare, tornare lo spiedo &c.

das Korn &c. umwenden / voltare, spalare il grano &c.

den Wagen ò mit dem Wagen umwenden/ voltare, rivolgere, dar volta col carro.

den Garten umwenden/ rivoltare, cioè zappare il giardino.

die Hand umwenden/ voltare &c. la mano.

ich wolte nicht eine Hand drum umwenden/ non ne vorrei voltare la mano.

es ist um ein Hand-umwendens zu thun / non ci vuole ch' un tornamano.

sich oft und viel umwenden / volteggiarsi.

sich umwenden / voltarsi, rivoltarsi, volgersi, rivolgersi.

sich geschwind umwenden / voltarsi presto.

wendet euch ein wenig um / voltatevi un tantino.

er wandte sich um und sprach / egli si voltò e disse: egli voltandosi ò voltatosi disse.

sich auf die andere Seite umwenden/ voltarsi dall'altra banda, volgersi in un altro lato, voltarsi in là.

sich [auf sodomitisch] umwenden/ voltarsi in là, servir l'arrosto e le mele in vece dell' alesso e del finocchio. Aret.

einem sich der Magen umwenden/ rivoltarsi, rivolgersi, volgersi, svolgersi lo stomaco ad uno.

die Worte/ einen Spruch &c. umwenden/ invertire le parole, convertire una sentenza &c.

was sich umwenden läst : dieser Spruch läst sich umwenden / convertibile : questa propositione è convertibile.

Um-wenden / wieder-umkommen/ Ritornare, Ritornarsi, Revertire, it. Cangiare &c.

§ last uns umwenden! ritorniancene!

von der Sündenbahn und Lasterweg umwenden/ ritornare, tornar' in dietro dal sentiero de' peccati e dalla strada de' vitii.

einen Menschen ganz umwenden/ rivoltare cioè mutare, cangiare un' huomo; convertirlo, trasformarlo tutto.

Um-ge-wendet/ um-ge-want/ Voltato, Rivoltato &c.

§ er ist ganz umgewant / egli è tutto rivoltato, cangiato, alterato, mutato.

ein wiedergeborner Christ muß ganz umgewant seyn / un Cristiano regenito ha da esser tutto rivoltato, tutto un' altro huomo.

Un-um-gewendet/ Senza voltare ò voltarsi.

§ die ganze Nacht unumgewendet schlaffen/ dormire tutta la notte senza mai rivoltarsi.

Um-wendlich/ Adj. Voltabile, Invertibile, Convertibile.

Un-um-wendlich/ Inconvertibile.

Um-wendung/ f. Voltamento, Voltata, Volgimento, Rivolgimento, it. Inversione, Conversione.

Vor-wenden/ für-wenden / Pretendere, Pretessere, Allegare, Addurre. *V.* Einwenden.

§ Unmöglichkeit/ Kranckheit/ Zeitmangel/ Unwissenheit/ Armut &c. vorwenden / pretendere, allegare impotenza, malatia (mancanza) di tem-

tempo (agio) pretessere &c. ignoranza, povertà &c.
er wendete vor / daß er nunmehr alt ꝛc. wäre / egli addusse, allegò di essere hormai vecchio &c. pretese &c. la sua vecchiaia.
allerhand kahle Entschuldigungen vorwenden / pretessere &c. ogni sorte di frivole scuse.

Vor-ge-wendet/vor-ge-want/ Pretesto, Pretessuto; Allegato.

Vor-wendung/f. Vor-wand/(Fürwand/) m. Pretesto, Titolo, Colore, Nome.

§ unter dem Vorwand der Andacht ꝛc. sotto pretesto, titolo, coperta, colore, velo, ombra, specie, nome di pietà (divotione &c.) V. Schein.

Weg-wenden/hinweg-wenden/ Distornare, Distorcere, Svoltare, Svolgere. *V.* Abwenden.

§ das Gesicht/ die Augen wegwenden/ distornare la faccia, gli occhi.

Wieder-wenden (sich) ò wiederumwenden/ Rivoltarsi, Rivolgersi, Voltar faccia dopo esserlene fuggito.

§ sich wiederwenden nach der Flucht/ idem.

Zu-wenden / Voltare, Volgere verso.

§ einem den Rucken zuwenden/ voltare il dosso, la schiena ad uno.
das Schiff dem Lande zuwenden/ voltare la nave (la strada) verso il lido.
einem/einer alle seine Liebe/ sein gantzes Hertz zuwenden/ voltare, convertire tutta la sua affettione, tutt'il suo cuore (affetto) verso di uno, una.

Zu-ge-want/ Voltato, Volto.

Zu-wendung/f. Voltamento &c.

Wenen/ wehnen/ [Verb. di raro uso nel suo semplice, mà bene si nel suo Composto gewenen/ *V.* ibid.] Costumare, Habituare. *V.* Gewenen ꝛc.

Verba Composita.

Ab-wenen ò ab-ge-wenen / Discostumare, Disaccostumare, Disvezzare, Disauvezzare, Disusare, Dissvesare, Dissassvesare.

§ ein Kind abwenen ꝛc. disvezzare cioè slattare, spoppare un bambino. V. Entwenen.
sich eines Dings ò von etwas abgewenen/ discostumarsi, disauvezzarsi, disassuefarsi &c. di qualche cosa.
einem etwas abgewehnen ò einen von etwas abwenen/ disaccostumare, disauvezzare uno da qualche cosa, disapprendergliela, disauvezzarglielo.
ich will dir das schon abgewehnen/ io tene ò telo disauvezzarò si (bene.)

Ab-ge-wenet ò ab-ge-wehnt / Disaccostumato, Disauvezzato, (Disauvezzo) Disusato.

§ sich eines Dings abgewenet haben/ essersi disauvezzato &c. di qualche cosa, haverlo disusato &c. haverne spratica.
ich hab ihms abgewehnt / io gliel'hò disimparato, discostumato &c.

Un-ab-ge-wenet / un-ab-gewehnt/ Non disauvezzato &c.

Ab-wenlich / Adj. Disaccostumevole &c.

Un-ab wenlich / Indisaccostumevole &c.

Ab-wehnung/Ab-gewehnung/f. Disaccostumamento, Disaccostumanza, Disvezzamento &c.

An-wenen/ an-gewehnen/ Accostumare, Costumare, Auvezzare. *V.* Gewenen.

§ einen ein Ding ò eines Dings ò zu etwas angewehnen/ accostumare, auvezzare, fare uno à qualche cosa.
sich etwas ò eines Dings ò zu einem Ding angewehnen/ accostumarsi, auvezzarsi à qualche cosa, farsela, rendersela familiare, ordinaria.

An-gewehnt/ Accostumato, Auvezzato, Auvezzo.

§ zur Arbeit ꝛc. angewent seyn worden/ essere stato auvezzato &c. accostumato, fatto alle fatiche.

Un-an-gewent / Non auvezzato ò auvezzo, Innauvezzato, Disauvezzo &c.

An-wehnung/An-gewehnung/f. Auvezzamento &c.

Ent-wenen / ent-wehnen/ Disvezzare, Svezzare, Disauvezzare, Discostumare, Scostumare, Disaccostumare, Dissuesare, Disassvesare, Disusare. *V.* Abwenen.

§ einen eines Dings entwenen/ disvezzare &c. uno di qualche cosa.
sich eines Dings entwehnen / disvezzarsi, disaccostumarsi d'una cosa.
ein Kind [von Brüsten] entwenen/ svezzare cioè spoppare, slattare un bambino. V. Abspenen.
Schweinlein/Lämmer ꝛc. entwenen/ spoppare, svezzare porcelli, agnelli &c. V. Abstossen.

Ent-went ò entwehnt / Disvezzato, Disaccostumato &c.

§ sein Kind entwent haben/havere slattato il suo bambino.
entwente Schweinlein ꝛc. porcelli spoppati &c.

Un ent-went / Non disvezzato &c. ò slattato ancora.

Ent-wenung/Entwehnung/f. Disauvezzamento.

Ge-wenen/gewehnen/wenen/Verb. act. Auvezzare, Accostumare, Fare, Assuefare &c. *V.* Angewenen. Ziehen.

§ einen zu etwas gewenen/ auvezzare &c. uno à qualche cosa.
einen zur Arbeit ꝛc. gewenen/ auvezzare, fare &c. uno alla fatica.
wie man die Kinder von Jugend auf gewehnet/ so hat man sie/ tali si hà i figliuoli come se gli auvezza, crea, accostuma.
einen zur Tugend ꝛc. gewenen/ accostumare, formare uno alla virtù.
einen Hund zum Jagen / zum Aufwarten ꝛc. gewenen/ auvezzare &c. un cane alla caccia, à servire &c.
sich zu ò an etwas gewenen/auvezzarsi, assuefarsi, farsi a qualche cosa; rendersela familiare e domestica, farne habito, usanza. V. Gewonen.
sich ans Sauffen/Hurenꝛc. gewenen/ auvezzarsi, far habito, uso, usanza di bevacchiare, puttaneggiare &c.

Ge-wenet / gewehnt / Auvezzato, Auvezzo, Accostumato, Assuefatto, Habituato &c.

§ sich an ò zu etwas gewent haben / essersi auvezzato &c. à qualche cosa.
eine gewenete Zunge ꝛc. una lingua &c. auvezza, pronta, presta. V. Fertig. Fix. Geübt.
gewenete Finger haben zum pfeifen/ gewenete Füsse ꝛc. haben zum lauffen ꝛc. havere le dita auvezze, fatte al suonare di flauto, de'piedi auvezzi, presti, fatti al correre &c.

Ge-wenlich/Adj. Auvezzabile.

Un-ge-wenlich/ Innauvezzabile. *V.* Fertig. Fix.

Ge-wenung/ Wenung/ f. Auvezzamento, Accostumanza.

Ge-wonen/[Verb. neutr.] Auvezzarsi, Accostumarsi, Usarsi, Pigliare habito, uso, vezzo poc'à poco di una cosa.

§ eines Dings ò ein Ding allgemach gewonen/ idem.
der Schläge ꝛc. gewonen/ fare schiena, far callo alle bastonate &c.
der Arbeit/der Kälte/der Hitze ꝛc. gewonen/ auvezzarsi, farsi poc'a poco, e insensibilmente alla fatica, al freddo, al caldo, alle croci (afflittioni.)
eines Geruchs / Gestancks ꝛc. gewonen / auvezzarsi cioè non sentire più

più per lungo uso un'odore ò puzzore.

man muß dessen nur gewonen / bisogna auvezzarsene, habituarsene.

man gewonet endlich alles / l huomo si accostuma, fà alla fine à tutto.

eines Landes ꝛc. gewonen / an einem Orte leicht gewonen / habituarsi di leggieri di (in) un paese, in un luogo.

könnet ihr allgemach gewonen in eurem neuen Hause? potete habituarvi nella vostra casa?

an einem Orte nicht gewonen können / non poter habituarsi, auvezzarsi in un luogo.

eines Menschens / eins des andern ꝛc. gewonen / auvezzarsi d'un huomo, auvezzarsi l'uno dell' altro. V. Zusammengewonen.

Ge-wont / Auvezzato, (Auvezzo,) Usato (Uso) Fatto, Habituato.

§ eines Dings ò zu einem Ding gewont seyn / gewont seyn etwas zu thun / esser' auvezzo &c. d'ò ad una cosa, ò à fare qualche cosa.

der Schmide Kinder seynd der Funcken gewont / i figliuoli de' fabbri sono auvezzi alle scintille.

jung gewont / alt gethan / ciò che si è usato à fare nella gioventù, si pratica nella vecchiaia.

eines Dings nicht gewont seyn / non esser' auvezzo à ò di qualche cosa.

ich bin dessen nicht gewont / io non vi sono auvezzo, usato.

ich bin des Unglücks / der Armut ꝛc. gewont / io sono auvezzo alla disgratia, alla povertà.

er ist noch nicht gewont / egli non è ancora usato.

er hats gewont / egli ne hà lunga pratica, lungo uso.

wir armen Leute seynd schon gewont kein Gelt zu haben / noi altri poveretti siamo già usati à non haver quattrini.

wir seyns an ihm nicht gewont / non siamo auvezzi à vederlo fare, dire &c. questo.

wir seynd alle / wie wir gewont seynd / tali tutti siamo quali ci siamo auvezzi ad essere.

einer so mit wackern Leuten umzugehen gewont ist / huomo usato, persona usata, pratica con galant' huomini.

thun wie einer gewont ist / fare al modo suo usato, al suo solito; far' il suo solito.

eines Dings gewont werden / habituarsi, pigliare l' habito, il vezzo, la pratica, l' uso, l' usanza di qualche cosa; diventarne pratico.

Un-gewont / Non auvezzo, Non accostumato o usato, Disusato.

§ etwas o eines Dings ungewont seyn / non esser auvezzo &c. a qualche cosa, non haverne uso, pratica.

ungewonte Arbeit machet Blattern / Schwülen / lavoro non usato genera vesciche e calli.

Ge-wonung / f. Auvezzamento &c. *V.* seq.

Ge-wonheit / quasi Gewontheit / f. Vezzo, Costume, Uso, Usanza, Consuetudine, (Cosuetudine,) Modo, Maniera, Stile ordinario. *V.* Brauch. Weise.

§ eine Gewonheit an sich nehmen / pigliarsi un vezzo, uso, un' usanza, un habito, una maniera.

eine Gewonheit an sich haben / etwas in Gewonheit haben / havere un tal ò tal costume &c. * affibbiarsi con qualche cosa.

eine Gewonheit ablegen / deporre, abbandonare un costume &c.

eine gute / feine / löbliche / wolhergebrachte / heilige Gewonheit / consuetudine, costume buono, lodevole, santo, saggiamente introdotto.

eine schlime / böse / schändliche / schädliche ꝛc. Gewonheit / cattivo, brutto, pernicioso &c. costume.

eine böse Gewonheit an sich haben / haver' un cattivo, brutto costume.

eines seine Gewonheit seyn: es ist seine Gewonheit also / esser' il costume &c. il solito &c. di uno: così è il suo costume, il suo solito.

die Gewonheit ist / daß man ꝛc. l' usanza, il costume è che &c.

meine Gewonheit ist früh aufzustehen / mia usanza, mio uso, costume, il mio ordinario &c. è di levarmi di buon'hora.

es ist unser Gewonheit nicht / non è nostro costume, nostra usanza.

die Gewonheit komt auf / daß ꝛc. sorge, viene sù l' usanza che &c.

es ist eine alte / übliche Gewonheit / egli è una vecchia, molto introdotta usanza; egli è l' usata consuetudine.

etwas aus Gewonheit thun / far' una cosa per costume (usanza.)

aus der Gewonheit kommen / uscire dalla pratica, perdere l' uso, la pratica, it. venir' in disuso. V. Ungewohnt.

aus der Gewonheit kommen seyn / esser venuto in disuso, it. haver spratica, esser disauvezzo di qualche cosa.

in (bey) der Gewonheit bleiben / restare, rimanere, star' all' usanza.

was nur in der Gewonheit bestehet / consuetudinario, usuale, it. habituale.

die Gewonheit ist abkommen / quell' uso, quel costume e dismesso, abbassato, abbolito.

es bleibt bey der Gewonheit / l' usanza resta salda, ferma.

nach Gewonheit / der Gewonheit nach leben ꝛc. vivere &c. conforme al, secondo il costume.

die Gewonheit nicht wissen / non sapere il costume ò l' uso.

über [die] Gewonheit lang ausbleiben ꝛc. rimanersi fuori &c. oltre il solito (ordinario.)

wider [alle] Gewonheit / contro ogni consuetudine.

wider die Gewonheit dieser Nation / contro il solito di quella natione.

eine Gewonheit aufbringen / einführen / metter sù ò in piè, introdurre un' usanza (uso) &c.

eine Gewonheit aus etwas machen / far' usanza, uso &c. di qualche cosa.

alte / eingewurtzelte Gewonheit läst sich schwerlich ändern / l'uso, habito, costume inveterato, irradicato si muta, cangia malagevolmente, è di difficilissima correttione.

die Gewonheit ist eine andere Natur / la consuetudine (usanza) è l'altra natura.

eine Gewonheit aus etwas werden / etwas in Gewonheit kommen / andare, lat. abire in costume, farsene alla fine costume, usanza.

aus der Gewonheit wird endlich ein Recht / la consuetudine degenera alla fine in ragione (dritto.)

was thut Gewonheit nicht? che cosa non fà l' usanza ò il costume?

Handwercks-gewonheit / costume, costumanza frà artigiani.

Kirchen-gewonheit / costume, consuetudine ecclesiastica.

Kriegs-gewonheit / uso, costume di guerra.

Lands-gewonheit / uso, costume del paese. V. Brauch.

Un-gewonheit / f. Disusanza, Disuso, Scostume, Spratica.

§ in Ungewonheit kommen / gerahten / venir' in disusanza, andare in disuso.

durch lange Ungewonheit / per lunga spratica, per lunga consuetudine.

Ge-wönlich / ge-wöhnlich / Adj. Usato, Consueto, Cosueto, Solito, Ordinario.

§ die gewönliche Zeit / der gewönliche Ort / il tempo, luogo consueto, solito.

gewönlicher Pfarrer / gewönlicher Beichtvatter / curato, pastore, confessore ordinario.

gewönlicher Gottesdienst / il solito (cosueto) culto di Dio (ufficio divino.)

die gewönliche Fest und Feyrtage halten / osservare, celebrare li soliti giorni di festa.

die gewönliche Weise / il modo solito, usato &c.

seine gewöhnliche Tracht / gewönliche Kleidung anhaben / havere, portare indosso

indosso li habiti (panni) suoi ordinarii &c.

wieder zu seinen gewönlichen Ubungen kehren / ritornare alli consueti ò ordinarii suoi esercitii.

seine gewönliche Wohnung / gewönliche Residentz haben / havere la solita sua habitatione, il consueto, ordinario suo domicilio, l'ordinaria sua residenza.

mit gewönlichen Ceremonien / colle solite cerimonie (solennità) solennemente.

wie gewönlich [ist] ò gewönlicher Weis / al solito ò conforme al solito, more solito ò consueto, come si usa.

es ist hier gewönlich / daß man &c. qui è solito, qui si usa, si costuma che &c.

Ge-wönlich / Adj. gewönlichen / Ordinariamente, Per ò di ordinario.

§ er gehet gewönlich alle Morgens in die Kirch / egli và per ordinario in chiesa ogni mattina.

Un-ge-wönlich / Insolito, Inconsueto, Inusitato, Straordinario, Strano, Non ordinario.

§ ungewönlicher Zustand / stella insolita, strana. V. Seltsam.

etwas ungewönliches an einem sehen / vedere qualche cosa straordinaria &c. in une.

ungewönliche Complimenten &c. brauchen / usare complimenti insoliti, espressioni non ordinarie.

wer gegen dich ungewönliche Ehrerbietungen (Liebeszeigungen) brauchet / der hat dich entweder betrogen / oder er hats im Sinn / chi ti fà più riverenze (carezze) che non suole, ò ingannato ti hà, ò ingannare ti vuole. V. Ungebräuchlich.

ungewönliche Hitze / ungewönliche Kälte / ungewönliches Wetter / caldi, freddi straordinarii, tempo strano, insolito, fuor di stagione.

in ungewönlicher Gestalt / Kleidung erscheinen / comparire in forma, vestitura straordinaria.

das ist hier ungewöhnlich / quest'è insolito &c. in queste parti.

Un-gewönlich / Adv. Straordinariamente, Stranamente, Fuori dell' ordinario ò del solito.

§ es ist ungewönlich heiß / kalt &c. egli fà un caldo, freddo, tutto straordinario &c.

Ge-wönlichkeit / f. Solitezza, Costumevolezza.

Un-gewönlichkeit / Stranezza, Insolitezza, Rarità.

Ver-wenen / ver-wehnen / Guastare, Corrompere per cattive usanze, Habituare, Creare male.

§ ein Kind verwenen / guastare i figliuoli &c. crearli male, dargli male, (cattive) creanze per mala educatione.

Ver-went / Guastato in tal maniera, it. Insolente, Petulante, Lascivo.

§ ein verwentes Kind / figliuolo mal creato, mal'educato, it. immorigerato, insolente, indisciplinato.

ein Hauffen verwenter Kinder haben / haver' una mano di figliuoli mal disciplinati, creati, educati.

das verwente Fleisch / la carne lasciva. V. Uppig, Mutwillig.

ein verwentes Naschmaul ò mäulchen / una boccaccia, boccarella ghiotta e usata a delicatezze.

Ver-wenung / f. Corrompimento, Corruttela &c.

Zusammen-ò beysammen-gewonen / Auvezzarsi à star' assieme.

§ können die junge Eheleute bald zusammen gewonen? questi novelli maritati s' auvezzano eglino di starsene assieme?

sie müssen nur beysammen gewonen / ad ogni modo essi hanno da auvezzare insieme; l' uno ha da auvezzarsi al consortio, convitto, commercio dell' altro.

Zusammen-gewont / Auvezzato, Auvezzo à stare e vivere assieme.

§ wann sie einmal zusammengewont seynd / so &c. una volta auvezzi che sono di stare assieme.

Wenig / Adv. [da wan / scemo, quasi wänig] Poco, Puoco (Poca) Pochi (Poche) Poco di &c.

§ wenig Brod / wenig Fleisch / wenig Geld / wenig Güter / wenig Einkommen / poco pane, poca carne, pochi danari, poche sostanze, poche entrate &c.

wenig Worte machen ò brauchen / far, usar poche parole.

wenig Gold um einen Kreutzer geben / dar poco d' oro per un quattrino.

wenig Gedult haben / haver poca patienza.

wenig Sorge über etwas tragen / darsi poca cura di qualche cosa.

wenig Höflichkeit brauchen / usar poca creanza (civiltà.)

wenig Andacht &c. spüren lassen / mostrare poca divotione &c. Ved. Schlecht &c.

in wenig Tagen &c. in pochi giorni &c.

wenig Hoffnung zu etwas haben / havere poca speranza di ottenere una cosa.

wenig Zeit übrig haben / haver poco tempo (otio, agio.)

wenig Lateinisch &c. reden / parlar poco latino &c.

wenig Nutzen haben / havere, godere poco utile, poco profitto.

wenig Leute / poca gente.

ihrer wenig: es seynd ihrer wenig / pochi: vene sono pochi.

ihrer wenig / sehr wenig kommen so weit / pochi, pochissimi arrivano à tal segno ò colà.

nicht wenig / non poco cioè assai, molto. V. Viel.

Wenig / [cum sequ. Nome Adj.] Poco contr. Pò.

§ in einer Sache wenig erfahren seyn / esser poco pratico in un'affare.

wenig nuz seyn / esser poco utile, profittevole.

der Sache wenig kundig seyn / haver poca notitia d'una cosa.

er ist ein wenig Eselhaft &c. egli è un pò asinesco, egli ha, pizzica [un pò] dell'asino, *del berrettino.

es ist wenig dran gelegen / poc' importa.

wenig und gut / poco e buono.

sehr wenig / pochissimo.

blut-wenig / idem.

so wenig als nichts / tanto quanto niente.

Wenig / [cum seq. verbo] Poco.

§ wenig haben / haver poco cioè poca robba, pochi, beni.

du hattest wenig / als ich zu dir kam / tu havevi poco, eri povero, quando io venni da te.

wenig geben: er gibt wenig / dar poco: egli da poco, met. è avaro, tenace.

er isset / trincket wenig / egli mangia, bee poco, egli è di poco cibo &c.

wenig werden / ridursi à poco, à picciol numero.

wenig nach etwas fragen / curarsi poco, far poco conto, poca stima di una cosa.

ich frage wenig darnach / io mene curo poco.

wenig essen / wenig trincken / wenig schlaffen &c. mangiare, bere, dormire &c. poco.

sich wenig um etwas bekümmern / darsi poco fastidio, poca cura di una cosa.

wenig fehlen: es hat wenig gefehlet / daß er den Hals hätte gebrochen / mancar poco: mancò poco ch'ei non si fiaccasse il collo; egli era per, era presso, egli hebbe a rompersi, per poco si sarebbe fiaccato il collo. Gall. il pensa se casser, il faillit à se casser le coù.

einen wenig helffen / wenig nutzen / wenig baten / giovare, rilevare poco ad uno.

Wenig / ein wenig / so wenig / zu wenig &c. [colla precedenza] Un poco, Un pò di.

gebt mir ein wenig Brod/ ein wenig Saltz ꝛc. datemi un poco, un pò (un boccone) di pane, un poco (un grano) di sale.
ein wenig Wein ꝛc. un poco (pò) una goccia (gall. un doit) di vino.
ein wenig Sauerteig versäuret den gantzen Teig/ un poco di fermento corrompe (penetra) tutta la pasta.
habet ein wenig Gedult/ habbiate un poco (tantino) di patienza.
sich ein wenig Zeit genommen haben/ essersi tolto un pò di agio.
ein wenig etwas/ un cotal pocolino.
ein wenig/ ein klein wenig/ ein wenig-lein/ un poco, un pocchetto, un pocchettino, un tantino, un tantinino, alquanto, un cotal pocolino; pocchissimo.
er kan ein wenig Latein/ ein wenig Frantzösisch ꝛc. egli sà un pò di latino, un pò di francese &c.
er hat noch ein wenig zu verlieren/ egli hà ancora un cotal pocolino a perdere.
gebt mir ein wenig zu essen/ ein wenig zu trincken ꝛc. datemi un poco da mangiare, un poco da bere &c.
laß mir ein wenig Zeit/ lasciami, permettimi, concedimi un pò di tempo (agio, spatio.)
ein wenig gelehrt ꝛc. seyn/ haver' un poco di lettere &c.
er ist ein wenig groß/ ein wenig lang ꝛc. egli hà del grande, egli hà del lunghetto, della taglia &c.
es ist ein wenig zu groß ꝛc. egli pecca un poco in grandezza &c.
das ist ein wenig zu viel/ quest'è un pò troppo.
das hat ihn ein wenig verdrossen/ questo gli rincrebbe un poco ò così un poco.
wañ es ein wenig was vornehmes ist/ so machte er sich hinzu/ s'è persona niente di conto cioè di qualche conto, di qualità egli visi accosta.
aber sag mir ein wenig/ ob ꝛc. mà dimmi, chiariscimi un poco se &c.
nicht wenig: das hat ihn nicht wenig betrübt/ non poco: questo non gli hà dato poca afflittione.
ein wenig näher tretten/ accostarsi un poco più.
trettet ein wenig ab/ gehet ein wenig auf seit/ scostatevi un poco.
etwas nur ein wenig versuchen/ assaggiare, assaporare di qualche cosa un tantino.
ein wenig warten: wartet ein wenig/ aspettare un poco: aspettate un poco (tantino.)
über ein klein wenig/ dopo un tantino.
nur ein wenig/ un tantino.
wann er sich nur ein wenig bewegt/ per poco ch'egli si muove.
wie wenig man auch darvon verstehe/ wann einer dieses auch nur ein wenig verstehet/ per poco che se ne intenda.
so ein wenig/ così un poco.
er ist so ein wenig geitzig ꝛc. egli è così un poco avaro, un pò tenace, egli è un pò avaretto, avaruccio, taccagnetto &c.
so wenig als ich darvon weiß/ quel poco ch'io ne sò.
so wenig daß ich Papst bin/ so wenig ist das wahr ꝛc. quanto ch'io sono papa tanto è vero questo.
zu wenig/ allzu wenig/ poco troppo.
besser zu viel/ als zu wenig/ meglio troppo che troppo poco.
es ist zu wenig Saltz drinnen/ vi è troppo poco di (ci manca il) sale.
der Sache zu wenig thun/ mancare, peccare nel difetto.

Wenig/ Adj. Poco, Poca &c. *V.* Schlecht. Gering.

§ meine wenige Person/ la poca mia persona.
an meinem wenigen Ort/ für meine wenige Person/ quanto alla poca mia persona, al poco mio talento.
sein weniges Geld draufwenden/ spendervi il poco suo danaro.
meine wenige Wissenschaft wird hierinnen nicht zulangen/ la poca mia scienza non ci giungerà.
seine wenige Person recommandiren/ raccommandare la poca sua persona.
es ist wenige Hoffnung hierzu/ ci è poca speranza.
mit seinem wenigen Vergnügen/ con poco suo contento, piacere, con poca sua sodisfattione.
ich bin zu wenig darzu/ io non basto, non sono sufficiente a questo.

Wenig/ Subst. Poca, Poca cosa.

§ das Wenige/ so ich habe/ quel poco ch'io tengo.
sein Weniges mit beytragen/ contribuire il poco suo havere.
sich mit Wenigen begnügen/ contentarsi di poco.
mit Vielen hält man Hauß/ mit Wenigen kömt man auch aus. V. Viel.
über Wenig bestellt seyn/ essere posto, statuito sopra poco.
im Wenigen getreu seyn/ essere fedele in poco.

Weniger/ Più poco cioè Meno, Manco.

§ weniger Geld/ und mehr Gewissens/ meno danari e più di coscienza.
er hat weniger als ich/ egli hà possiedo meno di me.
je weniger man isset und trincket/ je gesunder man ist/ meno (manco) che si mangia e bee, più che si stà sano.
kans ein Reicher nicht thun/ wie vielweniger wirds ein Armer thun können? se non lo può fare un ricco quanto meno un povero lo farà?
weniger machen/ menomare, diminuire, sminuire.
weniger werden: es wird des Gelds allgemachs weniger/ diventare meno, menomarsi, diminuirsi, scemarsi, scemarsi: il danaro si và scemando &c.
das Faß hält drey Eymer/ weniger 3. Viertel/ la botte cape trè mastelli manco trè quarti.
weniger als nichts geachtet werden/ essere stimato meno che nulla, cioè niente.
um die Helffte weniger/ la metà meno.
mehr oder weniger/ più ò meno (manco.)
weder mehr noch weniger/ nè più nè meno.
in weniger als dreyen ꝛc. Tagen/ in meno di trè &c. giorni.
weniger achten als ꝛc. stimare, riputare meno che ò di &c.
ein Aug/ ein Ohr ꝛc. weniger haben/ haver' un occhio, un' orecchio di manco (meno.)
ich kan weniger nicht thun/ io non posso far di meno.
nichts destoweniger/ niente di meno, nondimeno, nondimanco.

Wenigst/ allerwenigst/ Adj. Minimo-a &c. *V.* Geringst.

§ der wenigste Theil/ la minima parte.
die Wenigste seynd darvonkommen/ la minima parte di essi nè scampò.
das ist meine wenigste Sorge/ quest'è la minima mia cura ò la minima delle mie cure.
das ist das wenigste/ questo è il minimo.
er hat das wenigste darvon genossen/ egli ne godè, se n' hebbe la minima parte.
die es am meinsten verdienen/ bekommen es am wenigsten/ quei che lo meritano al di più, lo ricevono manco.
allerwenigst/ il più minimo.
wenigsten Theils/ per la minima parte.
zum wenigsten/ aufs wenigste/ al meno, al manco.
zum wenigsten solte er gedencken/ almeno dovrebbe pensare che &c.

Wenigkeit/ f. Pochezza, Pochità, met. Bassezza, it. Povertà.

§ die Wenigkeit der Auserwehlten/ der Frommen/ la pochezza, il poco numero de gli eletti, de' buoni.
nach meiner Wenigkeit/ secondo la mia bassezza.
wann meine Wenigkeit etwas darzu beytragen kan/ se la mia povertà ci potesse contribuire qualche cosa.

Weni-

Wenigen/ ver-wenigen/ ver-weigern/ [voc. poet.] Appocare, Impocare, cioè Diminuire, Scemare il numero &c. *V.* Vermindern, Verringern.

Wenn &c. *V.* Wann &c.

Wepse &c. *V.* Wespe &c.

Wer.

Wer/ [Pron. interrog. person. *V.* Gram. pag. 143.] Chi? Lat. Quis?

§ wer hat das gethan? Resp. ihr habt es gethan. Wer: ich? chi hà fatto questo? Resp. l'havete fatto voi. Chi: io?

wer ist dieser Herr? wer ist diese Frau? chi è questo signore? chi è questa signora?

wer seynd diese Herren? wer seynd diese Frauen? chi sono questi signori? chi sono queste signore?

ich weiß nicht/ wer er (sie) ist / wer sie seynd/ io non sò chi è, chi sono.

wer [ist] da? chi è (và) là?

du weist nicht/ wer ich bin/ tu non sai chi sono io ò chi io mi sia.

wer wolte sich dem Willen des Allerhöchsten widersetzen? chi si opponerebbe (vorrebbe opporre) alla volontà dell'Altissimo?

Wer/ [Pron. indefin. univers. in Nomin.] Chi, Chiunque.

§ wer das thut/ der &c. chi, chiunque fà questo &c.

wer mir will nachfolgen/ der verläugne sich selbst &c. chiunque vuole venire dopo di me, rineghi se ò rinonci à se stesso &c.

wer verharren wird bis ans Ende/ der wird selig werden/ chi persevererà fin'alla fine, sarà salvo.

wer Ohren hat zu hören/ der höre/ chi hà orecchie da udire, oda.

wer ein Narr wäre / und thäte es/ qualche pazzo (qualche insensato) tal pazzo &c. lo farebbe forse.

wer Lieb im Hertzen hat/ der hat Sporen ja Flügel an den Lancken/ chi hà amore nel petto, hà speroni, anzi ali a' fianchi.

wer ein gläsernes Hirn hat/ der gehe nicht in den Kampf mit den Steinen/ wer einen strohern Schwantz hat/ nähere sich nicht zum Feuer/ chi hà il cervel di vetro, non vada in battaglia contro i sassi; chi hà la coda di paglia, non si accosti al fuoco.

wer gestolen hat/ der stele nicht mehr/ chi hà rubbato già non rubbi più.

wer es auch seye/ chiunque si sia.

Werb.

Werben/ [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gram. pag. 249.] Far diligenza per havere, Industriarsi, Negotiare, Maneggiare per acquistare, Procacciare, it. Levare &c.

§ Volck/ Soldaten &c. werben/ levare, assoldare, arrollare, armare, ammassare gente, soldatesche, militie, truppe; farne leve, levate.

offentlich werben/ far leve, levate publiche.

man wirbt allhier/ si fà leve quà, si batte la cassa per fare soldati.

starck werben/ far grosse levate.

zu Fuß werben/ far levate di fanteria.

zu Pferd werben/ far levate di cavalleria.

eine Jungfer ò um eine Jungfer werben/ procacciare, domandare, chiedere, richiedere, ricercare una figlia, in matrimonio, it. farle l'amore, la corte à quel fine. V. Freyen.

um einen Dienst / um ein Amt &c. werben/ procacciare un ufficio, brigare, ambire una carica, pretendervi.

er wirbt um sie/ egli la ricerca, egli la corteggia, la serve per ottenerla in moglie.

für einen andern werben / procacciare, negotiare, maneggiare, it. ricercare in matrimonio per altri ò sott' altrui nome.

sich werben lassen/ lasciarsi levare, arrollare, cioè farsi soldato, arrollarsi, assoldarsi.

Werben/ Negotiare, Trafficare in genere.

§ in diesem Lande ists sicher werben/ handeln und wandeln/ in questo paese il trafficare è sicuro.

Ge-worben/ Procacciato, Levato &c.

§ man hat etliche tausend Mann geworben/ si hà levato &c. alcune milla huomini.

er hat lang um sie geworben/ egli le hà fatto lunga servitù, lungo corteggio per ottenerla (haverla per moglie.)

neu-geworben: neu- ò frischgeworbene Mannschafft / soldatesche, militie nuove, fresca-ò nuovamente levate.

Werb-ò Werbe-geld/ n. Danari. Contanti per levar militie, it. Mancia che si dà chi si assolda.

Werbe-platz/ m. Piazza da leve ò dove si assolda militie.

Ge-werbe/ n. Negotio, Maneggio, Traffico, Esercitio, Mestiere, Arte, Professione. *V.* Handthierung Handwerck.

§ ein Gewerbe haben/ havere qualche professione &c.

was ist euer Gewerbe? che professione, che mestiere, esercitio, che arte è la vostra?

sein Gewerbe treiben / fortreiben/ esercitare, fare il suo mestiere &c.

sein Gewerbe aufgeben / rinonciar' al suo traffico &c.

ein Gewerbe von etwas machen/ far mestiero, far bottega, esercitio &c. it. habito, costume di qualche cosa.

ein Gewerbe von Huren und Kupplen &c. machen/ far mestiere &c. alzare la bandiera, spiegare insegna del puttanesimo, del ruffianesimo.

ein ehrliches &c. Gewerbe/ un negotio, esercitio &c. honesto &c. V. Nahrung.

burgerliches Gewerbe/ traffico, mestiero &c. civile, borghese.

unerbares / schändliches/ schlimmes Gewerbe/ mestiere dishonesto, infame.

Kauf- ò Handels-gewerbe/ traffico, negotio [mercantile] mercantia. V. Handel. Handierung.

ein groß/ starck Gewerbe / negotio, traffico grosso, grande.

Brief-gewerbe / commercio di lettere; corrispondenza, carteggio.

Huren-gewerbe / Kuppler-gewerbe/ commercio, it. mestiere puttanesco, ruffianesco &c.

Liebs-gewerbe/ commercio amoroso, pratica amorosa.

Ge-werbe/ Machina, Ingegno, Ordegno, Artificio, it. Vertebra.

Gewerbe-stadt/ f. Città di negotio, di traffico, Città mercantile.

Gewerblein/ n. Negotietto, Traffichetto, Traffichello &c. Esercitietto, Mestieruccio, Professioncella, Articella &c.

§ ein schlechtes / geringes Gewerblein/ idem.

Werber/ m. Procacciatore, Negotiatore, Procacciante, Negotiante, Pretendente.

§ [Soldaten-ò Kriegs-] werber/ levatore di soldatesche.

offentlicher/ heimlicher/ falscher &c. Werber / levatore di soldati publico, segreto, falso &c.

Jungfer-werber/ Freyh-werber/ proco, amoroso &c. V. Freyher.

Werber/ der um etwas wirbt/ negotiante, pretendente.

Werbung/ f. Procacciamento &c. it. Levata, Leva.

§ Werbungen anstellen / far leve di soldatesche.

zu neuen Werbungen die Patenten austheilen / distribuire patenti per nuove leve

Verba Composita.

An-werben/an-erwerben/Cominciare à procacciare, à negotiare per ottenere qualche cosa.

Be-werben sich/Industriarsi, Adoperarsi, Adoprarsi, Far le sue diligenze, le sue industrie, li suoi maneggi.

§ sich um etwas bewerben/ industriarsi, maneggiarsi, diligentarsi per qualche cosa, procacciarsi &c.una cosa. V.Bemühen.

sich um einen Dienst ꝛc. bewerben/ procacciarsi, industriarsi &c. per haver' una carica &c.

sich um eine Liebste bewerben / procacciarsi,cercarsi una consorte, una amorosa.

sich um eines Bekantschafft/ Freundschafft bewerben/ procacciarsi,procurarsi la conoscenza, l'amicitia di alcuno.

man muß sich um etwas bewerben in seiner Jugend/ bisogna procacciarsi, ammassarsi qualche cosa mentre ch'uno è giovane.

sich starck um etwas bewerben/maneggiarsi,adoprarsi,scaldarsi,sbracciarsi, avvolgersi fervorosamente per spuntare in qualche pretensione, fare tutti li suoi sforzi &c. in qualche maneggio &c. V. Bearbeiten.

Be-worben / Industriatosi &c.

§ er hat sich starck drum beworben/ egli s'è adoperato,sbracciato, diligentato,aggirato calorosamente à questo effetto.

Be-werbung/ f. Procacciamento, it. Industria,Maneggio, Diligenza per una cosa.

§ heftige/fleissige/emsige Bewerbung ò Bewerbungen/ caldi, fervorosi maneggi,calde negotiationi, calde pratiche.

Er-werben/ Acquistare, Conquistare,Ottenere. Conseguire con maneggi, industrie, pratiche e negotiationi. *V.*Erobern.Erlangen.Gewinnen.

§ etwas durch eigenen Fleiß/ Mühe und Arbeit/sauren Schweiß/idem.

ein Land/eine Herrschafft ꝛc. erwerben/ conquistare, conquistarsi un paese, una signoria. V.Erobern.

ein gross Gut/grosse Schätze ꝛc.erwerben ò sich anerwerben / conseguire, acquistare beni grandi, gran tesori &c.

[illegible] hut mehr/als er erwerben kan/ [illegible] consuma più che non guadagna.

[illegible] / einen Dienst erwerben/ [illegible] una carica, ottenere un ufficio.

wem Du es gibst/O HErr/der hats umsonst/es kans kein Mensch erwerben/ à chi Tu lo dai, Signore, l'hà per tua gratia e non solo può conseguire[per le proprie sue forze] nissuno.

eines sein (einer ihr)Hertz oder Liebe erwerben/ acquistarsi il cuore ò l'amore di uno (una.)

einesGnade/Freundschafft ꝛc.erwerben/ acquistarsi,accattarsi la gratia, la benivolenza,l'amicitia di uno.

die Gunst der Zuhörer erwerben / accattare,cattare, cattivare gli animi, l'affetto &c. conciliarsi il favore de gli ascoltanti.

eines jeden Gunst erwerben/ acquistarsi l'aura, conciliarsi la gratia &c. di tutti quanti.

mit Unrecht erwerben/ acquistare per vie ingiuste, oblique.

die Seligkeit kan man in Christo ererben/aber nicht mit eigenen glaubelosen Wercken erwerben/la salute eterna si può in Cristo hereditare, mà non già con proprie operationi conquistare (meritare.)

Er-worben/Acquistato,Conquistato,Ottenuto &c.

§ Christus hat uns das Heil mit seinem theuren Blut erworben / Cristo ci hà conquistato la salute à costo del suo pretiosissimo Sangue.

ein grosses Gut erworben haben/ haver'essersi acquistato tesori, beni grandi, inestimabili.

erworbene Güter/ beni acquistati;acquisti.

erworbene Länder/ paesi conquistati; conquisti. V.Erobert.

übel erworben Gut thut selten gut/ robba mal'acquistata (di mal'acquisto) vedi come la và.

Er-worbenschafft/ f. Erworbenschafften / Acquisti, Beni acquistati, Guadagni,Effetti delle sue industrie. *V.* Errungeschafft.

Er-werber/m. Acquistatore &c.

Er-werbung/f. **Er-werb**/ m. Acquistamento, Acquisto &c.

§ Erwerbungen/ acquisti, conquisti. V. Erworbenschafft ꝛc. it. Eroberungen ꝛc.

ein schlechter Erwerb / poco acquisto, scarso guadagno. V. Nahrung ꝛc.

Mit-werben/ Competere, Compretendere, Comprocacciare, Concorrere, Esser corrivale.

§ mit einem um eine Jungfer ꝛc. mitwerben / competere con uno nell'amore e nella ricerca di una donzella &c.

Mit-werber/m.Competitore,Concorrente,Corrivale,Rivale,Corrivo.

§ Mitwerber in der Liebe ò Bulerey/ concorrente &c. nell'amore &c. V. Mitbuler.

Mit-werbung/f.Competenza,Concorrenza,Corrivalità.

Mit-einander-werben ò **erwerben**/ Acquistare &c. per commune ò pari studio, e con unite industrie.

§ das Weib prätendirt die Helfte von allem/was sie miteinander erworben haben/ la moglie pretende la metà di tutto ciò ch'essi si sono procacciati ambedue con pari diligenza nel loro maneggio.

Nach-werben / Levare dopoi.

§ noch etliche Compagnien nachwerben müssen/ dover levare ancora alcune compagnie [dopo haver già incorporate le primo-levate.]

Vor-werben/ **vor-er-werben** / Acquistare,Conquerire per provisione, Ammassare.

§ den Kindern etwas suchen vorzuerwerben / cercar di ammassare del bene alli figliuoli.

Zu-werben/**zu-er-werben**/ Acquistare, Conquistare à fine di possidere.

Werck.

Werck ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.

Werck/ **Werk**/ n. [da wirren/ werren/ quasi Werrich/Werrig/ (Werg) Werrick/Werck] Stoppa, Stopa. Lat.Stupa. *V.*Kauder. Kuder ꝛc.

§ Werck hecheln/spinnen/ pettinare, filare stoppa.

Flachs-werck/ stoppa di lino.

Hanf-werck/ stoppa di cannape.

Stopf-/Wickel-werck/ stoppaccia.

Wercken/wircken/ wirken/ Adj. Di stoppa. *V.*Rupf ꝛc.

§ wercken ò wircken Garn/wercken Gespinst/ filato di stoppa.

wercken Tuch/werckener Loden/tela di stoppa.

wercken Hemd ꝛc. camiscia &c. di tal telaccia di stoppa.

werckene Bett-tücher / werckene Schürtze/ lenzuoli di tela di stoppa, grembiale &c. grosso di stoppa.

Werd.

Werden/ [Verb. irregul. it. Auxiliare per formare li Futuri dell'Indicativo e dell'Infinitivo, it.

it. gl' Imperfetti del Conjunctivo; *V.* Gramm. pag. 227. &c.]

§ ich werde lieben / du wirst lieben / er wird lieben ꝛc. io amarò, tu amarei, egli amerà &c.

es wird euch gereuen ꝛc. vene pentirete &c.

ich werde mich drüber verwundern / betrüben ꝛc. vene maravigliarete, affliggerete &c.

ich würde lieben ꝛc. io amarei &c.

was würde er gethan haben / wann ꝛc. che cosa havrebbe egli fatto se &c.

lieben / reden ꝛc. werden / stare per amare, per parlare &c.

bald fallen ꝛc. werden / stare per cadere &c.

bald verreisen werden / stare in procinto sul punto di partirsi.

bald sterben ꝛc. werden: er wird bald sterben ꝛc. stare per morire; esser moribondo &c. egli stà per ò sul morire.

das wird dein Verderben ꝛc. seyn / questo sarà (vuol'essere) la tua rouina &c.

Werden / [Verb. auxil. per formare li Verbi passivi latini aggiungendovi il Participio passivo ò Supino del Verbo appropriato. *V.* Gramm. pag. 253. &c. it. Gramm. tosc.] Essere, Restare, Venire, Arrivare, Spuntare ad essere.

§ geliebt / geehrt / verfolgt ꝛc. werden / essere (venire) amato, honorato, perseguitato &c.

ich werde geliebt ꝛc. io sono (vengo) amato &c.

verwundet / beschämt / betrogen / geärgert ꝛc. werden / essere, restare ferito, svergognato, ingannato (gabbato) scandalizzato &c.

mir wird gesagt / mir wird geschrieben / erzehlt / bericht / daß ꝛc. mi viene detto, mi viene scritto, raccontato, ragguagliato &c. che &c.

es wird geschrieben / egli viene scritto ò si scrive. V. Man.

es werden viel Sachen geredt / die nicht wahr seynd / vengono dette, si dicono molte cose, che non sono vere.

ihr werdet des Erfolgs wegen benachrichtiget werden / sarete, verrete ragguagliato del successo, seguito.

wir werden von allen Leuten beschimpft / verlacht ꝛc. werden / verremo ad essere la favola del popolo.

so (also) werdet ihr nicht betrogen werden / così non verrete ad esser' ingannato &c.

einem etwas [gegeben ꝛc.] werden / toccar' in sorte qualche cosa ad uno.

was recht ist / soll euch werden / ciò ch' è giusto, vi sarà dato.

euer Lohn / euer Trinckgeld soll euch werden / la vostra ricompensa, mancia vi sarà data.

die Helffte davon soll dem Angeber werden / la metà toccarà all' accusatione.

Werden / [Verb. Subst. reg. un' infinità di Nomi Substant. in Nominat. e alle volte colla Prepos. aus / zu einem / zu einer / coatr. zum / zur / it. zu / plur.] Diventare, Farsi. *V.* Seyn.

§ etwas (was) werden / divenire, diventare (doventare) venire ad essere qualche cosa.

was wilst du werden? che cosa vuoi tu diventare?

er wird noch was werden / egli diventerà qualche cosa ad uno.

was ich noch nicht bin / das kan ich noch werden / ciò ch' io non sono ancora, lo posso diventare.

ein Mensch werden / diventare, it. farsi huomo, it. incarnarsi.

der Sohn GOttes ward Mensch für uns / il Figliuol di Dio diventò (si fece) huomo ò si incarnò per noi.

ein Christ werden / farsi cristiano, cristianarsi.

ein Soldat werden / farsi, arrollarsi soldato; assoldarsi, andar' al soldo. V. Soldat. Werben.

ich will ein Soldat ꝛc. werden / mi farò soldato &c.

ein Münch ꝛc. werden / farsi, mettersi frate, infratarsi &c.

eine Nonne werden / monacarsi, ammonacarsi, prender il velo monacale.

ein Hofmann ꝛc. werden / mettersi cortigiano, cortigianarsi, andar alla corte.

ein Knecht / eine Magd bey jemand werden / diventare, cioè mettersi, (ponersi) servitore (serva) in casa di uno.

eine Braut werden / diventare la sposa, sposarsi.

ein Doctor ꝛc. werden / dottorarsi, addottorarsi, graduarsi, pigliar' il grado [di dottore] esser creato, passato dottore &c.

Burgermeister ꝛc. werden / esser creato, eletto borgomaestro &c. ò console.

Mittler / Bürg für jemand werden / entrar mediatore, mallevadore (cautione) per uno.

e simili in infinito.

du wirst mir ein Speyvogel dahin ꝛc. tu mi riesci un burlonaccio, un schernitore, un beffardo &c.

einem feind werden / diventar nemico ad uno.

etwas aus etwas werden / diventare, riuscire qualche cosa di qualche cosa.

was wird aus dem Kinde werden? che cosa diventerà quel fanciullo?

ich weiß nicht / was draus werden wird / io non sò che cosa egli diventerà.

aus Kindern werden Leute / i fanciulli diventano (divengono) huomini.

aus Stäudlein werden Bäume / i rampolli diventano alla fine alberi.

aus dem Gewölck und Dämpfen wird endlich ein Regen / le nuuole e li vapori si risolvono alla fine in pioggia.

es ward endlich ein Sprichwort daraus / ne divenne alla fine un (si ridusse in) proverbio. Lat. in proverbium abiit.

nichts aus etwas werden / risolversi in nulla, andar' a monte, evader vano, illusorio.

es ward endlich nichts draus / alla fine si ridusse à nulla, si arenò, andò a monte. V. Zerschlagen.

da wird nichts aus / questo si risolverà in nulla (niente) in aria.

aus der Lieb ward ein Haß / l' amore si converti in odio.

endlich zur Huren werden / diventare, farsi puttana alla fine, *pigliar' alla fine la ventura per il manico.

zum armen Mann / Bettler / zur Betterin werden / impoverire, immendicarsi; essere ridotto alla bisaccia, alla strada.

zu Eis werden / agghiacciarsi, inghiacciarsi.

zum Narren über etwas werden / impazzire di qualche cosa, perderne il senso (senno) cervello.

zu nichts werden / ridursi tornare, venire à (in) niente.

er wird mit der Zeit zu einem wackern Prediger ꝛc. werden / egli col tempo riuscirà valoroso predicatore &c.

zu Red werden / ungefehr zu Red werden / venir' in concio à parlare di qualche cosa.

man wurde zu Red / ob ꝛc. si venne à questione, se &c.

zu einem reichen ꝛc. Mann werden / overo ein reicher Mann werden / diventare ricco; arricchirsi, inricchirsi.

zum Schelmen an einem werden / diventar riuscire infidele, fellone, traditore verso di uno.

zu (zum) Stein / zum Kloz werden / impietrire, inzocchire, intronchire.

einem etwas zu Theil werden / toccare qualche cosa in sorte, in parte ad uno. V. Theil.

zu Wasser / zu Staub werden / ridursi, risolversi in acqua, in polvere &c.

zur Wittib ò eine Wittib ꝛc. zum Waisen ꝛc. werden / invedouarsi, inpu-

impupillarsi &c. restarsi, rimanersi vedoua.

Werden / [Verb. Subst. reg. un Nom. Adjett. it. in Particip. attivo] Diventare. Divenire, Venir ad essere &c. come sopra, se ben la maggior parte di queste Locutioni tedesche, in italiano si rendano con un Verbo inchoativo in-ire, che si chiamano altrimente, Verbi in -sco. Ved. li Rudim. nostri toscani.

§ anders werden / cangiarsi, mutarsi.
es kan bald anders werden / le cose possono mutar faccia.
es muß anders werden / le cose hanno da caminar' altrimente.
ein Christ muß ganz anders werden / un cristiano hà da diventare tutt'un' altro huomo.
arglistig werden / inscaltrire.
eines ansichtig werden / venir'a vedere uno, venir veduto uno da qualcheduno.
wir wurden einer kleinen Insul ansichtig / ci venne veduta un' isoletta.
argwonisch werden / insospettire, addombrarsi. V. Argwahn &c.
arm / reich &c. werden / impoverire, inricchire &c.
endlich arm &c. werden / rimanersi, ristarsi, ridursi povero alla fine.
behutsamer werden : so werdet ihr desto behutsamer werden / auvertersi: cosi diventarete più cauti.
eifersüchtig werden / ingelosire, entrar' in gelosia.
finster (Nacht) werden / annottarsi, abbuiarsi, imbrunirsi.
fromm werden / convertirsi, riuscire huomo, venire ad essere huomo da bene.
für einen / für allen Schaden gut werden / rispondere, far cautione, entrar mallevadore per uno.
grau / greiß &c. werden / incanutire, imbianchire &c.
meine Haar werden allgemach grau / i miei capegli imbianchiscono poc' a poco.
groß werden / ingrandire.
grün werden / inverdire, infronzire, cominciar'a verdeggiare.
hoffärtig / stolz werden / insuperbire, montare, salire in orgoglio.
kranck &c. werden / ammalarsi, cascar malato &c.
lang / kurtz &c. werden / diventare lungo, allunghire, accorcire &c.
einem die Zeit lang werden / trovare il tempo lungo.
es wird mir Zeit und Weil lang / daß &c. non vedo l'hora che &c.
zu lang werden / riuscire troppo lungo.
lauffend / gehend &c. werden / scattare.
licht (Tag) werden / inglornarsi.
närrisch werden / impazzire, dare nelle pazzie.
ohn werden : viel Geld ohn-ò anwerden / venir'a perdere molti danari, it. scialacquare, consumare. V. Ohnwerden.
ohnmächtig werden / svenire. Ved. Ohnmacht.
regend ò rege werden / cominciar'a moversi. V. Regen &c.
rostig werden : das Eisen wird endlich rostig / und alle Dinge werden alt / irrugginire: il ferro irrugginisce alla fine e tutte le cose.
schwanger werden / ingravidarsi, ingravidare.
wieder schwanger &c. werden / ringravidarsi &c. V. Wiederwerden.
theuer / theuer werden / incarire, salire, montare in pregio.
wahr werden ; die Prophezeyungen werden endlich wahr / riuscir vero: le profetie riescono vere.
weis / schwartz / rot &c. werden / imbianchire, annegrire, arrossire &c.
sie ward rot / ella arrossi.
wolfeil &c. werden / calare, invilire, auvilire di prezzo.
zornig / unwillig / entrüstet über etwas werden / andare, entrare, montare, salire in colera, in rabbia, in furia, sdegnarsi, infuriarsi di qualche cosa.
einem zuwider werden / divenire contrario ò contrariante ad uno.
e simili in infinito.

Nota. Quei Nomi, sia Substantivi ò Adjettivi ò Participii che non si trovano congiunti quì col Verbo **werden** / li ne troverai congiunti al loro luoghi proprii ; per essere che questi Verbi Sustantivi generalmente sono applicabili a tutti quanti.

Ge-worden / contr. **worden** / Stato, it. Diventato, Divenuto &c.

§ ich bin geliebt / gelobt / verfolgt &c. worden / io sono stato amato, lodato, perseguitato &c.
geliebt / gelobt / verfolgt &c. worden seyn / essere stato amato, lodato, perseguitato &c. da uno.
es ist mir geschrieben / gesagt &c. worden / mi è stato scritto, detto &c.
er ist schändlich betrogen &c. worden / egli è stato bruttamente truffato &c.
sein Lohn ist [gegeben] worden / la sua ricompensa gli è stata data ; egli la toccò.
es ist mir ein gut Stück darvon zu Theil worden / una buona parte me ne toccò in sorte.
euer Geliebtes ist mir wol [überantwortet] worden / la grata vostra mi è stata bene ricapitata.
er ist Doctor &c. worden / egli hebbe il grado di dottore &c.
er ist endlich aus Verzweifflung ein Soldat worden / per disperatione si fece soldato.
Bürg für jemand worden seyn / esser' entrato mallevadore, cautione per uno.
JESUS ist Mittler worden / Giesù diventò, entrò Mediatore.
es ist nichts draus worden / la cosa andò à monte, in aria, in fumo, in nulla, il negotio svanì, si arenò. V. Zerschlagen.
er ist aus einem Wolf ein ò zu einem Lamm worden / da lupo ch'era diventò agnello.
er ist endlich zum Narren / zum Schelmen &c. worden / egli impazzì, infellonì alla fine &c.
JESUS ist arm worden / damit wir im Himmel reich würden / Giesù divenne povero a finche ci arrichissimo là sù in paradiso.
e simili in infinito.

—werdung / f. [non hà luogo che nella compositione, come per esemp.]

§ die Mensch-werdung CHRISTI / l'Incarnatione di Cristo.

Verba Composita.

An-werden &c. *V.* **Ohnwerden** &c.

Aus-werden / Venir' à finirsi ò ad esser finito. *V.* **Ausseyn.**

§ die Predigt &c. wird bald auswerden / la predica &c. si finirà tosto.

Ent-werden / [Verb. poet.] Cessare di essere, Disfarsi, Venire à non essere più ; Morire, Interire.

§ was worden ist / das muß wiederum entwerden / ciò ch'è stato fatto, bisogna che si disfaccia, perisca, muora, interisca.

Ent-werdung / f. Perimento, Interimento, Morte.

Ge-werden [lassen] Lasciar fare.

§ einen gewerden lassen / lasciar fare uno à modo suo.
laß mich gewerden / lasciami fare [mio] à modo, lascia fare à me.
ich will GOTT gewerden lassen / io lasciarò far' à Dio.
laß ihn gewerden / er wirds schon recht machen / lascia solamente fare à lui ; egli farà bene.

Innen-werden / Scorgere, Scorgersi, Auvedersi. *V.* **Mercken.**

§ so jemand den Willen meines Vaters thun will / der wird innen werden / daß meine Lehre von GOTT sey / se qualcheduno vorrà fare la volontà di mio padre, un tale s'accorgerà che la mia dottrina è la Dio.
ohne daß ers innen wurde / senz' accorgersene, auvedersene.

Irr-werden / Errare, Fallare per smarrimento, it. Perdersi, Smarrirsi &c. *V.* Irr.

§ irr werden im Zehlen / im Erzehlen / errare, confondersi, sbigottirsi, stagliarsi nel contare (conto) nel racconto &c.

ich bin irr worden / io hò errato, mi sono stagliato.

Los-werden / Sciogliersi, Venir'à sciogliersi ò ad essere sciolto. *V.* Los.

§ jetzt wird der Teufel los / adesso il diavolo sarà sciolto: si dice de' gravi tumulti, guerre, rivolte, e simili disturbi imminenti.

eines los werden: ich kan seiner nit los werden / disfarsi, staccarsi di uno: io non sò staccarmi, liberarmi da lui.

der Teufel ist los worden / il diavolo s'è sciolto, e hà sciolto i suoi bracchi.

Ohn-werden / an-werden / Diventare senza &c. cioè Spendere, Consumare, it. Scialacquare, Dissipare, it. Smaltire, Spacciare, Esitare. *V.* Ohn.

§ viel Geld ohnwerden / liederlich anwerden / spendere, consumare &c. molti danari, scialacquarli malamente.

seine Wahren alle ohnwerden ò anwerden / spacciare, smaltire, esitare tutte le sue mercantie. V. Verschliessen.

Wieder-werden / Diventare, Venire &c. ad essere di nuovo ò da capo, Ridevenire, Ridoventare.

§ wieder anders werden / ritrasformarsi, ricangiarsi, ridevenire altro.

wieder- ò wiederum arm / ò wieder reich ꝛc. werden / rimpoverire, rimpoverirsi, rinricchirsi, ridoventare povero, ricco &c.

wieder ein Christ ꝛc. werden / ritornare, ritornarsi Cristiano &c.

wieder finster werden / rabbuiarsi, rimbuiarsi, rioscurarsi.

wieder fromm ꝛc. werden / ritornare alla buona vita, rauvedersi, correggersi &c.

wieder grün werden / rinverdire, rifiorire.

wieder ein Kind ꝛc. werden / ridevenire fanciullo, rimbambire.

wieder franck werden / riammalarsi, ricadere in malatia, cader' in recidiva.

wieder schön ꝛc. werden wie vorher / ritornar bello &c. come prima, ricuperare la pristina beltà &c.

wieder schwartz werden / rannerarsi.

wieder stoltz werden / rinsuperbire, rinnorgogliarsi.

wieder Tag werden / ringiornarsi, rifarsi giorno, ritornare la luce.

wieder theuer werden / rincarire, rimontare in pregio.

wieder wolfeil werden / ricalare.

wieder wüst ò garstig ꝛc. werden / rinlaidire, rimbruttire.

e simili in infinito.

Werder / n. [quasi Wehrder / Wehr / Wär / da wären / riparare] Isoletta, Ghiaraia in un fiume, it. Argine, Riparo isolato in mezo d'un fiume.

Werdiren / Werdeln ꝛc. *V.* Wehrt ꝛc.

Werf.

Werf / Werp / m. [da werffen / quasi gettato e fatto, e non naturale] Molo alzato di pietre quadre sulla riva d'un fiume per farvi scala di diverse mercantie. Gall. quay. *V.* Staden. Schütt.

§ Stellung-Werf / idem.

Hand- ò Handels-werf / [onde pare nato Antwerpen / Handwerpen / corrott. Antorf / Anversia.]

Werft / Warf / n. [da werffen / Trama da tessere. *V.* Eintrag ꝛc. Wiefel ꝛc.

Werffen / [Verb. irreg. Inflex. *V.* Gramm. pag. 249.] Gettare, (Gittare) Buttare, it. Lanciare, Auventare, Tirare (Trarre) Scagliare. *V.* Schmeissen.

§ einen Stein werffen / gettare, trarre, scoccare &c. una pietra, un sasso.

[die Würffel] werffen / gettare i dadi.

Granaten / Bomben werffen / gettare, lanciare granate, bombe; bombeggiare.

Pfeile / Schäfflein werffen / lanciare dardi, strali, giavelotti.

einander mit Schnee / Schneeballen werffen / gettarsi l'uno e l'altro con palle di neve.

einen todt ò zu todt werffen / uccidere uno a sassate.

Raggeten werffen / Lustfeuer werffen / gettare, lanciare, trar raggi, fuochi d'artificio.

die Ancker werffen / gettare le ancore, dar fondo col vascello. V. Auswerffen.

das Los über etwas werffen / gettare la sorte sopra qualche cosa; sorteggiare.

Schlossen werffen / gettare grandi cioè grandinare.

Schnee werffen: es wird einen grossen / mächtigen / tiefen Schnee werffen / gettare, fare neve: farà gran, profonda neve.

Jungen werffen: unser Hund wird bald werffen / gettare cioè far cagnuoli, figliare: nostra cagna farà, stà per far cagnuoli.

einen grossen Schatten werffen / gettare, fare grand' ombra.

an / bey die Mauer / an / bey die Wand / an Kopf ꝛc. werffen / gettare, lanciare contro, appresso il muro, alla testa &c.

sich aufs Bett werffen / gettarsi, buttarsi sopra il letto.

ein Aug auf etwas werffen / gettare un occhio, dar' un' occhiata à qualche cosa; addocchiarla.

Feindschafft / Haß / Neid auf einen werffen / gettare cioè concepire nemicitia, odio, invidia contr' alcuno.

die Schuld auf einen werffen / addossare, gettare, buttare la colpa addosso ad uno; roversciargli la broda addosso. V. Schuld. Ander.

seinen Sinn / Lieb / Neigung auf etwas werffen / gettare cioè voltare, convertire il suo amore, ad una cosa.

einem ein Aug aus dem Kopf werffen / gettare cioè cavare, cacciare un' occhio di testa ad uno.

hinten den Rücken / hinter die Thür werffen / gettare &c. dietro le spalle, dietro la porta; postergare.

einem etwas ins Gesicht werffen / gettare qualche cosa in faccia, sul volto ad uno.

einen Stein in Brunnen / ins Wasser ꝛc. werffen / gettare una pietra nel pozzo, nell'acqua &c.

ins Feuer werffen: so lang der Löffel neu (gut) ist / braucht ihn der Koch / ist er aber alt / so wirft er ihn ins Feuer / gettare su'l fuoco: mentre ch'il cucchiaro è nuovo (buono) se ne serve il cuoco, mà essendo vecchio se lo getta (butta) nel fuoco.

einem einen Stein in den Garten werffen / gettar'una pietra nel giardino ad uno, met. fargli qualche danno, mà leggiero per impotenza di far peggio.

den Samen in die Erde werffen / gettare la semenza nel terreno.

Geld ꝛc. in Dreck ꝛc. werffen / gettar danari nel fango &c. met. spenderli malamente ò senza frutto.

ein neugebautes Schiff ins Meer werffen / gettare cioè varare un vascello nuovo in mare.

einen in Thurn / ins Gefängnis werffen / gettare cioè mettere, cacciare uno nella torre, in prigione. V. Setz.

eine starcke Garnison in eine Vestung werffen / gettare una forte guarnigione in una piazza.

sich mit seinem Volck in einen vesten Ort werffen / gettarsi colle sue truppe in un luogo forte.

sich mit Gewalt auf etwas werffen / lanciarsi, slanciarsi, auventarsi, dar, gall. se ruer sopra una cosa con impeto.

sich vor jemand auf die Knie werffen/ gettarsi, buttarsi (inginocchioni) dinanzi ad uno. V. Fallen.

es seynd ihrer so viel / man könte sich darmit werffen / vene hà tanti che cene potressimo gettare come i ragazzi fanno di palle di neve.

sich ins Bett werffen/gettarsi,buttarsi in letto, met. ammalarsi.

ein Buch unter das Maculatur werffen/ gettare,buttare un libro frà la macolatura, come invendibile.

etwas Altes unter die Lumpen werffen/ gettare &c.qualche cosa vecchia frà gli stracci.

ein As auf den Schindanger werffen/ gettare una carogna sulla scorticheria.

einem etwas in Weg werffen/ gettare qualche cosa in istrada ad uno, met. mettergli ostacolo, impedimento.

einen mit einem Stein ꝛc. werffen/ gettare una pietra addosso ad uno.

mit Scheltworten auf einen werffen/ gettare ingiurie &c. met. ingiuriare uno, dir'ingiurie ad uno.

einen mit einem Schelmen ꝛc. an Kopf werffen / dar' ad uno del furfante per la testa ò sul mostaccio.

nach einem werffen / lanciare contro di uno.

den Spieß nach einem werffen/lanciare l'hasta contro di uno.

über einen hauffen werffen / gettare, buttare per terra,roversciare,abbattere, atterrare.

einen über Bort werffen/gettare,lanciare uno [dalla nave] in mare.

das Buch unter die Banck werffen/ gettare il libro sotto lo scanno.

von sich werffen : das Dienstjoch von sich werffen/ gettare da se: gettare, scotere il giogo del collo.

die Perlen vor die Säue/das Heilige vor die Hunde werffen / gettare le perle dinanzi a'porci, gettare le cose sante a'cani.

einem etwas vor die Füsse werffen/ gettare qualche cosa dinanzi a'piedi ad uno.

sich einem zu Füssen werffen / gettarsi a'piedi ad uno.

wider die Wand werffen/lanciare contro la parete.

einen [zu Boden/zur Erden]werffen/ buttare, gettare, mandare uno per terra (à terra) atterrare, abbattere, met. rouinare, perdere.

selbiger Wechsel wird ihn werffen / quella tratta lo buttarà,rouinerà,farà fallire quel mercante.

sich zur Erden werffen im Gebet/ prosternersi, prostrarsi, stare prostrato in oratione.

es nicht weit werffen : er wirffts nicht gar weit/ non gettarla lungi : egli non la getta lungi, met. non ne fà caso.

Ge-worffen/Gettato (Gittato) Buttato,Lanciato, Auventato &c.

§ der Baum / so keine gute Früchten trägt/soll abgehauen und ins Feuer geworffen werden/ l'albero che non porta frutti buoni, sarà tagliato e gettato &c. nel fuoco.

es hat diese Nacht einē hohen Schnee geworffen / questa notte è cascata un'alta neve.

es hat Schlossen geworffen / egli hà tempestato, grandinato.

der Hund hat geworffen/ la cagna hà figliato.

das Pferd hat geworffen/ la cavalla hà fatto un polledro.

die Sau hat geworffen / la troia hà fatto porcelli.

das ist Geld ꝛc. in Dreck geworffen/ questo è un gettar danari nel fango ; questo è danaro gettato, spesa gittata.

das hat ihn geworffen/ questo accidente l'hà buttato (rovinato.)

er hat ein Aug auf sie geworffen / egli le hà gettato un occhio addosso cioè postole amore.

Werff- ꝛc. *V.* Wurff- ꝛc.

Werfflich/wurfflich/Adj. Gettabile, Lanciabile, Lancievole.

Werffer/m. Gettatore &c. Buttatore &c.

§ Granaten-werffer/ granatiere.

Werffung/ f. Gettamento, Lanciamento &c.

Wurff m. Würffe/plur.Getto,Gettata, Tratto, Lancio.

§ einen Wurff thun[mit Würfeln]getto di dadi &c.

blinder Wurff / tratto cieco , orbo alla cieca.

ein Wurff aus der Hand ist in des Teuffels Gewalt / tratto sasso è in potere di satanasso.

ein schöner/guter/glücklicher Wurff/ Glücks-Wurff/ un getto bello,buono, fortunato,felice.

ein unglücklicher ꝛc. Wurff/ un getto colpo sfortunato &c.

einem in Wurff kommen : es ist mir eben so in Wurff kommen/ venire nel tratto : egli mi venne nel tratto cioè lo incontrai così alla ventura.

Stein-wurff : eines Steinswurffs weit/ getto, tratto, gettata di pietra ; sassata,pietrata ; un tratto,tiro &c. di pietra lontano.

ein Wurff Aepfel/Birn/ Nüsse ꝛc. un getto cioè quintina di mele,di pere, di noci &c.

ein Wurff junger Hunde / Katzen/ Ferklein ꝛc. una gettata,figliata di cagnuoli,di gattucci, di porcelli&c.

Maulwurf/ talpa. V. Maul.

Wurff-[in vece di Werff-]beil/ n, Accetta che si lancia contro 'l nemico.

Wurff-garn/n. Sagena, Giacchio.

Wurff-gewehr / n. Arme da lanciare.

Wurff-leiter/f. Scala [di corda] da gettare.

Wurff-pfeil/m. Dardo,Giavelotto &c.

§ Wurffpfeile werffen / dardeggiare, lanciare dardi.

Wurff-schauffel/f. Pala da spalare.

Wurff-spieß/m. Zagaglia, Verrettone, Lanciotta.

Würffel würffeln / worffeln ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Verba Composita.

Ab-werffen / Gettare abbasso ò per terra, Atterrare, Abbattere gettando.

§ Aepfel/Birn ꝛc. abwerffen / abbattere mele,pere &c.[da gli alberi.]

die Frachtgüter irgend [vom Wagen] abwerffen/gettare [del carro] il carico, per strada senza volerlo condurre al luogo destinato.

eine Brücke ꝛc. abwerffen / gettare giù,abbattere un ponte &c.

abwerffen : das Pferd wirfft ab/ gettare ; quel cavallo getta [*per terra il suo huomo*] si difende colla schiena.

die Last abwerffen/ gettarsi, trarsi, levarsi la soma daddosso, sdossarsela.

das Joch abwerffen/ scotere, sdossarsi il giogo.

sich mit einem abwerffen / abbattersi cioè rompere [l'amicitia] con uno.

ich mag mich mit ihm nicht abwerffen/ io non voglio già rompere,inimicarmi con esso lui.

Ab-werffen/ Fruttare, Profittare,Far entrare. *V.* Eintragen.

§ das Dienstlein wirfft nicht so viel ab/ daß sich einer darvon hinbringen könne/quell'ufficietto non frutta tanto ch'uno ne possa sussistere, sostentarsene.

die Landgüter werffen nicht mehr so viel ab als vormalen/ le terre, i poderi non fruttano, non rispondono più come facevano già.

Ab-ge-worffen/ Gettato, Atterrato, Abbattuto.

§ das Pferd hat ihn abgeworffen/il cavallo l'hà gettato ò buttato per terra ò cavato di sella.

Ab-werffung/f. Atterramento, Abbattimento.

Ab-wurff/ m. Fruttamento,Frutto, Rendita,Entrata.

§ der Abwurff ist gering / la rendita n'è poca e piccola.

An-werffen/ Gettare &c. contro

§ einen Hacken irgend anwerffen/ appiccare un uncino ò arpione.

einen grossen Missethäter an einen Hacken anwerffen ò werffen/ gettare un gran malfattore in un arpione di ferro.

Sturmleitern anwerffen ò hinanwerffen/ gettare le scale, fare dare la scalata ò le scalate [all' attacco] scaleggiare le mura.

einem einem Klette anwerffen/ gettare qualche lappola contro ò addosso ad uno, cioè qualche biasimo ò vituperio; appiccarla ad uno.

den Schlafrock &c. geschwind anwerffen/ gettarsi presto la robba di camera indosso.

bey einer Jungfer anwerffen/ gettare &c. cioè la fare le prime declarationi, proposte di amore ad una donzella.

An-geworffen/ Gettato contro &c.

An-werffung / f. Gettamento contro &c.

An-wurff/m. Getto in contro, met. Proposta, Propositione, it. Tentativo, Pruova, Saggio &c.

§ einen Anwurff ò den ersten Anwurff thun die Sache anwürffig machen/ far le prime proposte, it. il primo saggio, le prime pruove &c.

Auf-werffen/ Gettare sù ò in alto, it. Aprire &c. à forza di sassate, it. Rimboccare.

§ Wellen aufwerffen/ gettare, fare onde, ondeggiare, fluttuare. V. Wellen.

Schaum/Blasen/Jäst &c. aufwerffen/ gettare schiuma, bolle, feccie; ebollire.

eine Schantz / eine Battery &c. aufwerffen/ alzare, drizzare un forte, una batteria &c.

ein Maul/ die Nase/ die Lippen aufwerffen wie ein Stürtzkarch/ rimboccare il naso, traboccare le labbra, il grugno; far grugno come un carro traboccante.

eine zugeworffen gewesene Grube wieder aufwerffen/ aprire di nuovo una fossa che si era stata riempita.

die Würfel aufwerffen/ gettare i dadi [sulla tavola] met. invitare al giuoco, al cimento. V. Würfel.

der Maulwurf wirfft auf/ la talpa alza il terreno.

das Tuch wirfft auf / il drappo si cottona, accottona, affrisa.

eine Thür mit Steinen aufwerffen / aprire cioè sfondare, mandare giù, sfracassare, sforzare una porta à sassate, grosse pietrate.

eine Nuß aufwerffen/ scassare, rompere una noce gettandola contro terra.

sich zum Rädelsführer / zum König/ zum Richter aufwerffen / voler essere, dichiararsi à forza capo d'una rivolta; arrogarsi, usurparsi per forza la dignità reale, l'ufficio di giudice &c.

sich wider GOTT / wider seinen natürlichen Herrn aufwerffen/ rivoltarsi, ribellarsi, sollevarsi, insorgere contro Iddio, contro il naturale suo padrone. V. Empören, Aufstehen.

Auf-ge-worffen / Gettato sù, Rimboccato.

§ aufgeworffene Lippen/ aufgeworffene Nase / labbra rimboccati, naso rimboccato.

Aus-werffen/ Gettare, Buttare &c. fuora. Spargere, it. Cavare, Cacciare &c. à sassate &c. it. Rigettare, Ributtare.

§ Geld &c. auswerffen/ spargere danari &c. frà 'l popolo. V. Ausstreuen.

den Schnee &c. auswerffen/ gettare fuora le nevi &c.

das Netz auswerffen zum fischen/ gettare, spiegare le reti per pescare (alla pesca.)

die Ancker auswerffen / gettare le ancore.

einen Nachen (Schellig/ Bot/ Kan) auswerffen/ gettare un paliscalmo (uno schiffo.)

in einem Sturm die Güter auswerffen/ (über Bort werffen) gettare le robbe in mare in tempo di grave burasca, farne il getto.

in einer Feuersbrunst das Geräte auswerffen/ gettare [dalle finestre] i mobili in caso d' incendio.

einem die Scheiben (Fenster) auswerffen/ gettare cioè cacciare, rompere le vetriate. V. Einwerffen.

einem ein Aug &c. auswerffen/ cacciare un' occhio di capo ad uno con una sassata &c.

das böse ò ungäbe Geld im zehlen/ die geringere Gattungen &c. auswerffen/ ributtare, rigettare le monete cattive, inspacciabili, scarse, inferiori nel contare.

einem Pferd die Geilen auswerffen/ castrare, scoglionare un cavallo, cavargli, cacciargli i coglioni. Ved. Wallachen.

Karten auswerffen/ scartare.

die Speise wieder auswerffen / rigettare, ributtare, gettare il cibo.

[Speichel] auswerffen / gettare sputi, bave, sputi grossi; sputare, spurgarsi.

starck/dick &c. auswerffen/ scracchiare, scatarrare, scarcagliare flemmi grossi; sputare scarcagli, sarnacchi, lumaconi. V. Speichel, Qualster.

Artzney zum Auswerffen / rimedio pettorale, solutivo. V. Brust &c.

einen Rock/ einē Mantel &c. geschwind auswerffen/ gettarsi presto un vestito, una robba di camera, un ferraiuolo indosso.

Aus-ge-worffen/ Gettato, Buttato fuora.

§ ausgeworffene Sachen/ Güter/ cose, robbe buttate &c.

ausgeworffene Sachen in einem Sturm/ getto, avaria.

den Schaden der ausgeworffenen Güter auf alle Interessirte schlagen/ far la compensa del getto, dell' avaria.

Aus-werffling / Hin-werffling / m. Buttaglia, Rigettaglia, Riprovaglia, Ributto, met. Huomo vilipeso e sprezzato da ogniuno.

Aus-werffung/ f. Aus-wurff/ m. Gettamento, Getto.

Aus-einander-werffen / Dispergere, Spargere, Dissipare gettando.

Be-werffen/ ver-werffen/ Coprire gettando, it. Intonicare; Smaltare &c.

§ eine Mauer / Wand &c. mit Speiß/ Mörtel &c. bewerffen/ indurre, intonicare, incalcinare, incrostare un muro, una parete di malta; dargli lo smalto, l'intonico.

mit Kiß bewerffen/ inghiarare.

Be-worffen/ Intonicato, Smaltato &c.

§ eine noch nicht beworffene/ unbeworfene Mauer/ muro crudo, senza intonico. V. seq.

Be-werffung/ f. Be-werff/ m. Incrostatura, Intonicatura, Intonico.

Bey-werffen/ Gettare, Buttare appresso, it. met. Aggiungere.

§ noch etwas beywerffen / aggiungere ancora qualche cosa.

Dar-werffen/ Gettare là.

Darauf- ò drauf-werffen / Gettare sù.

Darein- ò drein-werffen / Gettare dentro.

Darunter- ò drunter-werffen/ Gettare frà le altre cose.

Durch-werffen / Passare ò Far passare gettando.

§ durch und durchwerffen/ idem.

die Spule durchwerffen/ passare la spola.

Durch-einander-werffen/ Gettare in confusione, Confondere, Garbugliare, Mescolare gettando. V. Mischen &c.

§ alles durcheinanderwerffen/ idem.
Ein-werffen / Mandare, Gettare giù &c. it. Gettare, Lanciare dentro. V. Hineinwerffen.
§ ein Hauß ꝛc. einwerffen/ mandare una casa &c. per terra.
die Mauren einwerffen/ spianare, abbattere, atterrare le mura.
die Thüren/ die Läden ꝛc. einwerffen/ mandare giù, sgangherare le porte, le valve &c.
einem die Fenster einwerffen/ mandar giù cioè rompere, sfracassare ad uno le vetriate à belle sassate.
Feuer/ Feuerkugeln/ Bomben ꝛc. einwerffen / buttare fuoco, lanciare bombe in qualche piazza &c.
Garnison in eine Vestung einwerffen/ gettare guarnigione (presidio) in qualche piazza.
einem ein Scrupel/ Argwohn einwerffen/ fare, mettere, cagionar e scrupolo, sospetto ad uno.
etwas einwerffen wider eine Lehre/ einen Zweifel einwerffen ò gegenwerffen/ opporre, replicare, oggettare qualche cosa contro qualche dottrina; opporre un dubbio.
Ein-ge-worffen / Gettato, Buttato dentro, it. Mandato per terra, Atterrato &c.
Ein-werffer/ m. Atterratore, Abbattitore, Spianatore.
Ein-werffung/ f. Atterramento, Abbattimento &c.
§ Einwerffung der Mauren / der Häuser ꝛc. atterramento &c. delle mura, delle casa &c.
Einwerffung der Scheiben/ sfracassamento delle vetriate con sassi.
Ein-wurff/ Gegen-wurff/ m. Oggettione, Replica, Oppositione, Instanza.
§ einen Einwurff thun / far' un oggettione, opporre qualche cosa in contrario.
ein kleiner Einwurff/ oggettioncella.
Einander-werffen / Gettarsi l' uno l'altro.
Empor-werffen/ Gettare, Lanciare, Vibrare in alto (aria.)
Ent-werffen/ Progettare, Disegnare, Delineare, Adombrare, Abbozzare, Schizzare. V. Abreissen ꝛc.
§ ein Gemäl oder sonst etwas entwerffen/ schizzare, abbozzare un quadro &c. farne lo schizzo ò l' abbozzo &c.
eine Sache entwerffen / progettare una cosa, farne il progetto.
einen Gedancken/ Brief ꝛc. entwerffen/ concepire, distendere un pensiere, una lettera; farne il concetto, la minuta.
die Friedens-artikuln entwerffen/ progettare, distendere, minutare gli articoli dell' accordo; articolare la pace; farne i progetti, articolarne le conditioni (i patti.)
Ent-worffen/ Progettato, Disegnato, Schizzato.
Ent-wurff/ m. Progetto, Disegno, Abbozzo, Schizzo, Delineatione. V. Abriß.
Entgegen-werffen / Gettare incontro, it. met. Opporre. V. Einwerffen ꝛc.
Entzwey- ò in stücke werffen ò zerwerffen/ Gettare, Buttare, Mandare in pezzi, Spezzare, Sfracassare, Infrantumare. V. Zerbrechen ꝛc.
§ Gläser/ Scheiben ꝛc. zerwerffen/ spezzare bicchieri, vetriate.
Mose warf die Gesetztafeln entzwey / Moise spezzò le tavole della legge.
Er-werffen/ todt-werffen/ Uccidere, Ammassare à sassate.
§ jemand mit einem Stein ꝛc. erwerffen/ idem.
du kontest mich darmit erwerffen/ mi potresti amazzare, rompere, squarciare gettandomelo in capo la testa.
Er-worffen/ Ucciso &c. à sassate.
Fehl-werffen/ mis-werffen/ Gettare, Lanciare, Scagliare in fallo, Fallare il lancio (getto, tiro.)
Fehl-ge-worffen/ Gettato &c. in fallo.
§ er hat fehlgeworffen/ egli hà un lancio &c. in fallo.
Fehl-wurff/ Mis-wurff/ m. Getto, Lancio, Tiro in fallo.
Her-werffen/ Gettare &c. in quà.
§ werffet her! gettate quà!
Herab-werffen/ herunter-werffen/ Gettare abbasso ò giù.
Heraus-werffen/ Gettare fuori. V. Hinauswerffen.
Herum-werffen/ Gettare, it. Spargere, Dispergere attorno, it. Dimenare.
§ sich im Bett herumwerffen/ dimenarsi per lo letto. V. Herumwaltzen.
Hin-werffen/ dahin-werffen/ Gettare, Buttare così per prodigalità, per disprezzo ò per pigritia. V. Niderwerffen. Wegwerffen.
§ die Wahre hinwerffen/ buttare la robba (mercantia.)
das Geld gleichsam hinwerffen / gettare, buttare, met. dilapidare, prodigare i danari. V. Verschwenden.
sich hinwerffen ò dahinwerffen wie ein Schwein/ buttarsi, gettarsi là da porco.
man soll seine guten Freunde nur sanft hinlänen/ und beyleibe nicht hinwerffen/ massen man nicht weiß wo man ihrer vonnöhten/ ci vuole appoggiar dolcemente i suoi amici, e non buttarli per terra; percioche non si sà, quando uno possa haver bisogno di essi.
Hin-würffling ꝛc. V. Auswürffling ꝛc.
Hinab-werffen/ Gettare, Buttare, Precipitare, Mandare, Sbalzare più. V. Stürtzen ꝛc.
§ einen die Treppen (Stiegen) hinabwerffen/ gettare &c. uno giù per le scale.
Hinan-werffen/ Gettare contro. V. Anwerffen.
Hinauf-werffen/ Gettare, Lanciare in alto.
§ aufs Dach hinaufwerffen/ lanciare in su'l tetto.
Hinaus-werffen/ m. Gettare, Buttare, Lanciare &c. fuora.
§ etwas zum Fenster hinauswerffen/ gettare fuora dalla finestra ò dalle finestre.
keine Braten zum Fenster hinaus zu werffen haben / non havere da gettare gli arrosti dalle finestre, nè da gettare il lardo a'cani.
Hinaus-geworffen/ Gettato &c. fuora.
Hinein-werffen/ Gettare, Buttare, Lanciare dentro.
§ etwas ins Feuer/ ins Wasser ꝛc. hineinwerffen / gettare qualche cosa nel fuoco, nell' acqua &c.
Garnison in eine Vestung hineinwerffen/ gettare della guarnigione, del presidio in una piazza.
sich ins Bett hineinwerffen/ gettarsi, buttarsi in letto.
Hinten-ab-/ hinten-auf- / hinten-aus-/ hinten-ein-ꝛc. werffen. Abbattere, Gettare sù, fuora, dentro per di dietro; e simili.
Hinter sich ò hinterrucks-/ ò hinterwerts/ zurückwerffen/ Postergare, Gettare, Buttare dietro di se ò dietro le spalle.
§ ein bußfertiges zerknirschtes Hertz wirst du nicht werffen hinterwerts/ cuor contrito ò humiliato, non sarà da te postergato (rigettato.) V. Verwerffen.
GOttes Wort hinter sich werffen/ postergare la parola di Dio.

Hin-und her-werffen / Gettare, Buttare, it. Dispergere quà e là.

§ die Arme im Gehen hin und herwerffen / scagliare le braccia caminando, * far l'huomo che femina.

Los-werffen / Sciogliere con un getto ò tiro di pietra.

Nach-werffen / hinten-nachwerffen / Gettare, Buttare dietro ad uno.

§ einem etwas nachwerffen / idem.

der verlornen Schaufel den Stiel / dem verlornen Gaul die Halfter nachwerffen / gettare il manico dietro alla pala, la cavezza dietro al cavallo perduto.

einen mit Dreck / mit Steinen nachwerffen / gettare del fango, delle pietre dietro ad uno, perseguitare incalzar'uno colle sassate ò co' sassi.

Neben-aus-werffen / neben-hin-werffen / Gettare, Buttare da lato, da banda cioè in fallo.

Nider-werffen / Gettare, Buttare per terra, Abbattere, Atterrare.

§ einen niderwerffen / buttare &c. uno per terra.

eine Last niderwerffen / gettare, sdossarsi una carica.

das Gewehr niderwerffen / gettare le armi, met. rendersi vinto.

sich vor GOTT niderwerffen / gettarsi, prosternersi in faccia dinanzi à Dio.

Uber-werffen / Gettare, Buttare sù, it. Indossarsi in fretta.

§ seinen Mantel / sein Regentuch überwerffen / gettarsi presto indosso il suo feraiuolo, il suo velo da pioggia &c.

Sem und Japhet warffen ihrem entblösten Vatter eine Decke über / Sem e Giafet gettarono à loro denudato padre un manto.

Uber-werffen [pr. br.] sich / Sopragettarsi, cioè Lottare, it. Far'alle pugna con uno.

§ sich mit einem überwerffen / idem.

Uber einen hauffen werffen / Gettare, Buttare per terra. *V.* Umwerffen &c.

§ wann er könte / er würffe die Welt in kürzerer Zeit über einen hauffen / dann sie gemacht worden / se potesse, abisseria il mondo in manco tempo che non lo fece messer Domine Dio.

Uber-einander- / über und überwerffen / Gettare l'uno sopra l'altro ò sottosopra.

Ver-werffen / Gettare, Rigettare, Ributtare, Riprovare, Ricusare, Reprovare, Disapprovare.

§ etwas / als Münz &c. verwerffen / rigettare &c. qualche cosa; come moneta &c. svalutarla.

ein Kind / ein Weib verwerffen / rigettare cioè disheredare un figliuolo, ripudiare, disgratiare una moglie.

eines Gründe / Meinungen &c. verwerffen / rigettare cioè rifiutare i fondamenti, le opinioni di uno.

eine Karte verwerffen / gettare, ributtare una carta.

eines Geschenck verwerffen / ricusare, disdegnare, sdegnare, non accettare il presente di uno.

eines seine Bitte &c. verwerffen / rigettare la preghiera (domanda, richiesta) di uno.

eines seine Klage verwerffen / rigettare la querela, accusa, doglianza di uno.

einen Raht / Vorschlag / Condition &c. verwerffen / rigettare, ributtare il consiglio, la propositione, conditione &c. di uno.

Weiber-raht ist nicht allzeit zu verwerffen / il consiglio di femine non è sempre da riprovare.

Ver-werffen &c. *V.* Bewerffen &c.

§ was ein jeder verwirfft / Verwerffling / ributto, rigetto, ributtaglia.

sich selbsten zu aller Unterthänigkeit und verächtlichen Dienst verwerffen / abgettarsi ad ogni soggettione e vil servigio; humiliarsi, auvilirsi, vilificarsi.

Ver-worffen / Rigettato, Ributtato, Riprovato.

§ von GOTT verworffen seyn / essere riprovato, ributtato &c. da Dio.

ein verworffener Tag / giorno riprovato cioè infelice, infausto, nefasto.

ein verworffener Mensch / huomo ributtato cioè abietto, vituperato, vile.

Un-ver-worffen / Non rigettato, Ireprovato.

Ver-werfflich / Adj. Riprobabile, it. Risutabile, Ributtevole, it. Vile, Abietto, Basso.

§ ein verwerfflicher Grund / fondamento riprovabile.

Un-verwerfflich / Irreprobabile, Irrifutabile, Irrefragabile.

§ ein unverwerfflicher Beweißthum / pruova irrefragabile.

unverwerfflicher Raht / consiglio irreprovabile &c.

Ver-werffung / f. Ributtamento, Ributto, Rifiuto, Reprobatione, Riprovamento, Abiettione.

Um-werffen / über einen hauffen werffen / Gettare, Buttare per terra, Atterrare, Abbattere, Roversciare, Rouinare, Sovertire.

§ einen Baum umwerffen / abbattere, atterrare un'albero, tagliare. *V.* Umhauen.

eine Wand &c. umwerffen / abbattere una parete, atterrare un muro &c.

[den Wagen / die Kutsche &c.] umwerffen / roversciare il carro, il cocchio &c.

der unerfahrne Fuhrknecht wird uns umwerffen / quell'imperito cocchiere roverscierà il carro e noi altri con esso.

der Wein wirfft den Mann um / il vino atterra l'huomo.

eines seine Beweißthümer umwerffen / sovertire, abbattere gli argomenti ad uno.

die Tractaten umwerffen / atterrare, cioè annullare, cassare i trattati.

Um-ge-worffen / Atterrato, Roversciato, Sovertito.

§ der Fuhrmann hat umgeworffen / il carrettiere hà roversciare il carro.

*sie hat umgeworffen / ella hà roversciato il carro, met. ella hà fatto aborto, hà abortito.

der Wein hat ihn umgeworffen / il vino l'hà atterrato cioè gettato per terra [per haverne bevuto troppo.]

Um-werffung / f. Atterramento, Abbattimento, Sovertimento, Soversione, Roversciamento.

Um-sich-werffen / Gettare attorno di se ed in giro.

§ mit Steinen &c. um sich werffen / girare, girandolare con sassate &c.

mit Schelmen / mit Narren &c. mit Schelt-Worten um sich werffen / girandolare con ingiurie e maledittioni cioè girarle, darne sù per la testa ad ogni uno, cioè del schelmo, del pazzo &c.

Unter-werffen / Gettare sotto &c. Soggettare.

§ dem Viehe Stroh &c. unterwerffen / gettare della paglia &c. sotto 'l bestiame.

einem [in seinem Vorhaben] allerhand Hindernisse unterwerffen / attraversare ogni sorte d' impedimenti al proposito di uno.

Unter-werffen sich / [pr. br.] Soggettarsi, Assoggettarsi, Sottoporsi, Sottomettersi ad uno.

§ sich jemand unterwerffen / idem.

sich einem aus Demut unterwerffen / soggettarsi, humiliarsi, sottomettersi ad uno per humiltà.

sich ein Land / ein Provintz unterwerffen / assoggettarsi, soggiogare un paese, una provincia; rendersela, farsela soggetta, suddita; ridurla alla sua ubbidienza, soggettione.

Unter-worffen / Soggettato, Assoggettato, Soggiogato, Sottoposto &c.

§ sich ein Königreich unterworffen haben / esserli assoggettato, sottoposto &c. un regno &c.
ein Land &c. so dem Kayser &c. unterworffen/ paese soggetto, divoto à Cesare, soggiacente alla giurisdittione dell' imperadore.
einem unterworffen seyn/ esser soggetto &c. ad, esser dipendente; dipendere ad uno.
dieses Land ist dem Erdbeben &c. sehr unterworffen / questo paese è molto soggetto, sottoposto alli terremoti &c.
einigen Lastern/ Mängeln &c. unterworffen seyn/ esser soggetto, sottoposto, dato ad alcuni vitii, difetti &c.
einer Kranckheit &c. unterworffen seyn / esser sottoposto, soggetto à qualche malatia.
dem Schwindel &c. unterworffen/ soggetto alla vertigine &c.
aller Menschen Gespött und Gelächter unterworffen seyn/ esser soggetto, esposto alle fischiate, risate di tutti.
niemand unterworffen seyn / non essere soggetto, sottoposto à, non esser suddito di nissuno; esser' assoluto, sourano, independente; haver' il dominio, commando sourano, assoluto; dominare, regnare, governare assolutamente ed in linea diretta.
ein Monarch ist niemand als GOtt unterworffen/ un monarca non è soggetto (sottoposto) ch' à Dio, non riconosce l' imperio di nissuno fuor che quello di Dio.

Un-unter-worffen / Non soggetto, Non sottoposto, Indipendente, Assoluto, Sourano.

Unter-würffig/ Adj. Soggetto, Suddito &c.

§ sich einem unterwürffig machen / rendersi, farsi uno soggetto &c. assoggettarsi, sottoporsi, sottometterfi, soggiogarsi uno. V. Unterworffen.
einem unterworffen werden/ diventare soggetto di ò ad uno. V. Unterthänig.

Unter-werffung/ f. **Unter-wurff**/ m. Soggettamento, Assoggettamento &c. it. Soggettione, it. Soggetto.

§ der Unterwurff (Text/ Materi) einer Predigt/ soggetto, testo d'una predica.

Unter-einander-werffen/ Gettare l' uno frà l' altro in confusione, Confondere, Guazzabugliare, Mescolare, Imbrogliare.

§ alles unter einander werffen idem.
werffet mir doch meine Wahre nicht so untereinander/ di gratia, non m'imbrogliate la mercantia (robba) in tal maniera.
teutsch und frantzösisch untereinander werffen/ guazzabugliare, confondere il tedesco col francese &c. *farne una macaronea, una frittata, un'olla podrida, un guazzabuglio.

Von sich werffen/ Gettare, Buttare da se. V. Wegwerffen.

§ alles von sich werffen / gettare da se ogni cosa.

Vor-werffen/voraus-werffen/ Gettare, Buttare il primo, it. Gettare avanti ò innanzi, it. Rimproverare, Rinfacciare.

§ wer wirfft vor? chi getta il primo?
einem entblöst dastehenden etwas sich zu decken vorwerffen/ gettare qualche straccio ò robba vecchia à qualche povero nudo per iscoprirsene.
dem Viehe/ dem Geflügel was zu fressen vorwerffen / gettare, buttare d' innanzi da mangiare al bestiame, alla volaglia. V. Vorschütten.
einen todten Cörper den Raben und wilden Thieren vorwerffen/ gettare un cadavero a' corvi ed alle fiere.
werffet eure Perlen nicht den Säuen vor/ non gettate le vostre perle dinanzi a' porci.
dem Hund ein Bein &c. vorwerffen/ gettare un' osso al cane &c.
einem etwas als ein Laster &c. vorwerffen/ gettare innanzi, oggettare cioè rimprocciare, rinfacciare ad uno qualche cosa come crime &c.
einem die an ihm gethane Wolthaten vorwerffen/ rinfacciare, rimproverare ad uno li benefieri fattigli, gettarglieli in faccia ò sul volto. Ved. Vorrucken.

Vor-geworffen/ Gettato avanti, Oggettato, it. Rimproverato &c.

§ viel aus den ersten Christen seynd um ihrer heil. Bekäntnis willen den grimmigen Thieren vorgeworffen worden/ molti de' primi Cristiani, per la santa confessione loro furono dati à divorare alle fiere.
er hat mirs oft vorgeworffen/ egli me l'ha rimproverato spesse volte.
von einem vorgeworffenen Bissen erstickt niemand/ boccone rimproverato non affogò nissuno.

Vor-werffung/ f. Oggettamento &c.

Vor-wurff m. Oggettione, it. Oggetto, it. Rimprovero, Rimproverio, Rimproccio, Rinfacciamento.

§ der Vorwurff einer Wissenschafft/ l'oggetto d' una scienza.
etwas zum Vorwurff haben / haver qualche cosa per oggetto, versare circa qualche oggetto.
GOTT soll der einzige Vorwurff unserer Liebe seyn/ Dio hà da essere l'unico Oggetto del nostro amore.
ich mag den Vorwurff nicht haben/ io non voglio questo rimprovero; io non voglio ch' uno mi habbia questo calcio in gola.

Weg-werffen/hinwegwerffen/ Gettare, Buttare, Lanciare, Trarre via, it. Rigettare, Ributtare.

§ etliche Karten wegwerffen / gettare alcune carte. V. Verwerffen.
werffet den Dreck weg / gettate via cotesta merda, cotesta bruttura.
seine Wahre gleichsam wegwerffen/ gettare, buttare, per così dire, la robba, met. dissiparla, dilapidarla ò venderla à troppo buona derrata. Ved. Spott.
das Seinige wegwerffen/ buttare, gettare (via) il suo. V. Verschwenden. Vergeuden.
die Kleider/ das Hemd &c. wegwerffen/ gettare, cacciarsi (d'addosso in furia) li panni, la camiscia &c.
er hat nicht viel wegzuwerffen / egli non hà molto da gettare via, cioè egli è povero.
die alten Jungfern und Wittwen seynd nicht alle wegzuwerffen / le donzelle vecchie e le vedoue non sono tutte generalmente da gettar via.
etwas weit wegwerffen ò von sich werffen/ gettare, lanciare, trarre una cosa lungi da se, met. ributtarla, abominarla.
er wirds nicht wegwerffen / egli non lo gettarà cioè non lo ributterà, ricusarà, rifiutarà.
sie wirfts auch nicht weg / anch'ella non è femina da buttarla, da rifiutarla.
ein Kind &c. wegwerffen/ gettare un bambino &c. cioè esporlo.
er hat wegzuwerffen/ egli hà da buttare.

Weg-geworffen/ Gettato, Buttato via, Ributtato &c.

Weg-werffung/ f. Gettamento, Buttamento, Ributtamento, Ributto &c.

Wieder-werffen/ Gettare, Buttare &c. di nuovo ò da capo.

Wieder-ab-/ wieder-an-/ wieder-aus-/ wieder-ein-&c.-werffen/ e simili sono formabili di leggieri dalli Composti abwerffen / anwerffen &c.

Zer-werffen / Verb. act. Infestare, Perseguitare, Mal-trattare alla peggio con sassate &c.

§ eine abscheulich mit Steinen/ Schneeballen &c. zerwerffen/ piovere, tempestare,

pestare, grandinare una furia di sassate, di nevate sopra di uno.
sich zerwerffen/ maltrattarsi l'uno l'altro con sassate &c.

Zer-worffen/ Mal-trattato &c. con sassate &c.
§ er (sie) ist greulich zerworffen worden/ le piobbe, grandinò su'l dosso una furia, una tempesta di sassate.

Zu-werffen/ Gettare, Trarre verso, it. contro ò dietro di uno, it. Cominciar'à gettare, Turare gettando.
§ einem etwas/ als den Ballen ꝛc. zuwerffen/ gettare, (servire) per es. la palla ad uno.
sie werffen einander den Ballen zu/ essi si servono la palla l'uno all'altro, met. colludono, sono d'intelligenza.
einem all sein Gut zuwerffen/ trarre dietro ad uno tutto il suo havere.
einem armen Menschen einen Lumpen zuwerffen/ gettare cioè donare uno straccio (vestito vecchio) ad un povero.
den Speck den Hunden zuwerffen/ gettar'il lardo a' cani.
noch etwas als zur Zuwage zuwerffen/ gettare ad uno qualche cosa come per giunta, sopragiunta, per soprapeso.
wirff zu/wann du das Hertz hast! getta, tira pure; (comincia pure à tirarmi una sassata &c.) se ti basta l'animo.
eine gemachte Grube ꝛc. zuwerffen ò wieder zuwerffen/ riempire, ricolmare una fossa fatta &c.

Zu-ge-worffen/ Gettato verso &c. Dato per sopragiunta &c.
§ suchet zu erst das Reich GOttes ꝛc. und das übrige wird euch zugeworffen werden/ cercate prima il regno di Dio &c. ed il resto vi sarà sopragiunto ò dato come per giunta.

Zu-werffung/f. Zu-wurff/m. Getto per giunta, it. Sopragetto.
§ zu einem hundert Nüsse gehört ein Zuwurff/ ad una centenaia di noci si dà un getto (cinquina) di sopragiunta.

Zurück-werffen/ Gettare in dietro. it. dietro, it. Postergare. *V.* Hinter sich werffen ꝛc. it. Verwerffen ꝛc.

Zusammen-werffen/ Gettare insieme, it. Confondere, Imbrogliare, Garbugliare, it. Commettere per far propagatione.
§ Kanarien-ꝛc. vögel ꝛc. zusammenwerffen/ commettere canarini ò altri simili uccelli per farglisare (generare) di altri.

Zusammen-geworffen/ Gettato insieme, Commesso per generare.

Werk ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.

Werk ꝛc. *V.* Werck ꝛc.

Werm.

Wermut/Wermt/m. [da warm caldo] Assentio, Assenzo. Lat. Absynthium.
§ einem all sein Honig zu einem bittern Wermut und Gall werden/ venir cangiato ad uno ogni suo miele in assentio e fiele.
frischer/grüner Wermut/ assentio fresco, verde.
dörrer Wermut/ assentio secco.
wilder Wermut/ assenzo salvatico.

Wermut-öl/n. Oglio di assenzo.

Wermut-safft/geist/m. Sugo, Spirito di assenzo.

Wermut-wein ꝛc. Vino di assenzo ò assenziato.

Wers.

Werrsig/Wirrsching/m. [forse corrotto dall'italiano verde, verzo per la verdezza, overo dal tedesco wirren/intrigare, crespare] Verzo, Cauolo verde-crespo.

Werrsig-kraut/Werrsig-kohl/ idem.
§ Hertzleins-Werrsig / verzo stretto garzuolato, gromolato.

Werrsig-acker/Werrsching-garten/ m. Campo, Horto piantato di verzi; Verziera.

Werrsing-pflantze/f. Pianta di verzo &c.

Wert ꝛc. *V.* Wehrt ꝛc.

—werts ꝛc. *V.* —wärts ꝛc.

Wes.

Wesen/ n. [Verb. infinit. nomin. Voce e Term. metafis. di frequentissimo e bellissimo uso e sinonimo col Verbo seyn/ massime in fiamengo] Essenza, Ente, Sostanza, Sossistenza, Hipostase, it. Essistenza Stato it. Negotio, Studio, Applicatione, it. Romore, Strepito &c.
§ das Göttliche Wesen/ la divina Essenza.
GOTT ist dreyfach in Personen und einzel im Wesen / Dio è Trino in Persone ed uno in Essenza.
ein selbständiges Wesen/ essere sostantiale, hipostatico; hipostase, sostanza.
ein zufälliges Wesen / essere accidentale.
GOTT ist ein unsichtbares/ unsterbliches/übervollkommenes/ unaussprechliches / unbegreiffliches/ uneinbildliches ꝛc. Wesen / Dio è un Essere, una Sostanza invisibile, immortale, sopraperfetto (perfettissimo) ineffabile (innesplicabile) incomprensibile, inimaginabile &c.
mit den Steinen haben wir das Wesen/ mit den Bäumen das Leben/ mit den Thieren das Empfinden und Sinnen/ und mit den Engeln das Verstehen und das Wollen/ colle pietre habbiamo l'essere, il vivere colle piante, il sentire cogli animali e l'intendere e'l volere cogli angioli.
euer Vatter hat euch nächst GOTT das Wesen gegeben/ vostro padre, appresso Dio vi hà dato l'essere.
man muß auf das Wesen sehen / und nicht auf das Zufällige / si hà da riguardare alla sostanza (essenza, all'essentiale) delle cose, e non al loro accidentale (accessorio.) V. That.
einerley Wesens seyn/ essere d'una medesima essenza.
im Wesen aber ists nichts / in sostanza poi non è niente.
nur den Schein/aber nicht das Wesen der Gottseligkeit und der Tugend haben/ havere la specie ò l'apparenza (sembiante &c.) della pietà e non la sostanza (essenza, virtù.) V. Krafft.
in seinem Wesen bleiben / rimanere, restare nel suo essere. V. Stand.
etwas in seinem Wesen erhalten/ conservare qualche cosa nel suo essere.
noch in seinem Wesen seyn / essere, sussistere tuttavia nel suo essere.
es ist noch das alte Wesen/ egli è ancora il medesimo essere, cioè il negotio è nel medesimo stato.
sein Wesen irgend haben/ haver'il suo essere, cioè praticare, vivere, conversare in qualche luogo. V. Handel.
das ist sein Wesen/ questo è il suo essere, cioè modo di trattare ò di procedere.
in seinem Wesen seyn/ essere, trovarsi nel suo essere, nel suo elemento, nella sua sfera.
ausser seinem Wesen seyn/ esser fuori del suo elemento, della sua sfera, della sfera della sua attività.
das gemeine Wesen/ l'essere commune, it. la republica.
ein unruhiges Wesen/ uno stato, modo di vivere inquieto, turbulento. V. Leben.
ein stilles/Christliches (still-Christlich ò Christstilles) Wesen führen / haben/ menare, fare una vita quieta e cristiana ò cristianamente quieta.
ein Wesen / ein groß Wesen haben ò machen/

machen / havere, fare strepito, tumulto, disturbo, it. gran pompa &c.
kein groß Wesen / nicht viel Wesens machen [in Essen / Trincken / Kleiden ꝛc.] non fare grande strepito, cioè grandi spese, grande stato, gran pompa &c.
viel Wesens machen / fare grande strepito, grande schiamazzo.
was habt ihr für ein Wesen ? che strepito, tumulto, romore, imbroglio fate voi?
was fangt ihr für ein Wesen an ? che tumulto, che romore fate voi?
was ist draussen für ein Wesen ? che romore, che tumulto è là fuori?
ein groß Wesen aus einem nichtigen Ding machen / fare un gran romore d'una cosa da niente, fare d'una mosca un'elefante.
braucht es dann hierzu ein so grosses Wesen ? ci vuole forse tanto lavoro? tanta manofattura?
machet doch kein Wesen so! non fate di gratia tanto tumulto, tanto romore!
ohne viel Wesens zu machen / senza farsi grande strepito, senza tanti complimenti, tante cerimonie, senza tanti rispetti, cospetti e dispetti.
er mache doch kein groß (so groß) Wesen / non faccia tante cerimonie, manofatture, tanto strepito &c.
es ist ein feines Wesen drum / egli è una bella cosa, un bel che.
er hat ein schlimmes Wesen an einem Bein / an einem Auge ꝛc. egli ha un rio accidente (malore) ad una gamba, ad un occhio &c.

—Wesen / [in Compositione pospos. hà un infinità di Nomi Composti, dinotanti] Materia, Cose, Affari, Negotio, Stato, Governo, it. Abbondanza. *V.* Werck ꝛc. Sachen ꝛc. Händel ꝛc.
§ Acker-Wesen / Feld-Wesen / cose concernenti l' agricoltura.
All-Wesen / università delle cose.
Bau-Wesen / cose concernenti l' architettura e le fabriche.
Brau-Wesen / cose concernenti la cottura di cervosa.
Bücher-Wesen / materie di libri.
Christen-Wesen / cose, stato della cristianità; cristianesimo.
Dorf-Wesen / Bauren-Wesen / affari contadineschi.
Gemein-Wesen / republica, commune, communità.
Hauß-Wesen / cose domestiche, governo di casa, economia. Gall. menage.
sein Hauß-Wesen führen / governare la casa, fare la sua economia.
Hof-Wesen / cose &c. di corte.
Kirchen-Wesen / cose ecclesiastiche.
Kleider- ꝛc. Wesen / abbondanza di vestiti &c. guardarobba.
Kloster- ꝛc. Wesen / cose claustrali, it. stato, vita, governo claustrale &c.
Kriegs-Wesen / cose, affari di guerra.
im Kriegs-Wesen herumziehen / andare quà e là, scorrere il mondo nella professione di soldato.
Land-Wesen / tumulto, rivolta, disturbo generale di tutto un paese.
ein Land-Wesen anfangen wegen etwas / disturbare, rivoltare, metter' un disturbo &c. per tutto il paese per qualche cosa.
Leid-Wesen / Traur-Wesen / lamento, lutto, rammarico, guai, lai.
ein grosses Leid-Wesen über etwas führen / far'un gran lamento, esclamare, declamare sopra qualche cosa.
Müntz-Wesen / Geld-Wesen / cose concernenti la moneta.
Narren-Wesen / pazzie, sciocchezze &c.
Pfaffen-Wesen / pretarie, fraterie.
Religions-Wesen / cose, materie, stato di religione.
Schand-Wesen / cose vergognose, infami, infamità.
Schul-Wesen / cose scolastiche, literarie, di studio.
das zerfallene Schul-Wesen wieder aufrichten / ristornare gli studii ò lo studio delle belle lettere ch'era scaduto.
Sprachen-Wesen / cose concernenti le lingue.
Stadt-Wesen / governo cittadino.
Stats-Wesen / cose, materie di stato.
Steuer-Wesen / cose toccanti alle contributioni.
Streit-Wesen / controversie, contrasti, liti.
Teuffels-Wesen / strepito, tumulto, romore diabolico ò del diavolo.
ein Teuffels-Wesen anfangen / far'un romore del diavolo; far' il diavolo à quattro.
Ur-Wesen / elemento.
Weiber-Wesen / cose donnesche, da donne, donnerie.
Welt-Wesen / cose, affari del mondo. V. Welt-Lauf.
Wol-Wesen / stato prospero, prosperità. V. infra.
e simili assai.

Un-wesen / Disordine, Disordini, Inconvenienti.
§ dem Unwesen abhelffen / ouviare, rimediare a'disordini.

Wesend / Essente, Sussistente.
§ Selbst-wesend / idem.

Wesenheit / f. Essenza, Entità, Essentialità, Sostanza, Realtà, it. Essistenza. *V.* Wesen.
§ die Wesenheit eines Dinges / l'essenza &c. d' una cosa.
All-Wesenheit / essenza universale.
Mit-Wesenheit / co-essenza, consostanza.

Wesenhaft / wesen- ò wesendlich / Adj. Essentiale, Entitativo, Reale, it. Sossistente, Essistente, Effetivo, it. Sostantiale. *V.* Würcklich. Leiblich.
§ wesenhafte ꝛc. Gegenwart / presenza &c. reale.
wesenhafte Tugend / Andacht ꝛc. virtù, divotione &c. essentiale, reale.
wesentliche Gestalt: in wesentlicher Gestalt erscheinen / forma sostantiale, reale: comparire in forma essentiale, reale &c.
mit-wesendlich / coessentiale, consostantiale.

Wesenhaftig / wesentlich / Adv. Essentialmente, Realmente, Sostantialmente.
§ wesenhaftig erscheinen / comparire, apparire realmente.

Verba Nominasc. Compos.

Ab-wesen / n. Essere assente, Assenza. *V.* Abwesenheit.
§ in meinem Abwesen ists geschehen / egli è arrivato nella mia assenza.

Ab-wesend / Adj. Assente, Absente.
§ abwesend seyn / esser'ò star' assente.
abwesend gewesen seyn / essere stato assente.
die Abwesende aufschreiben / notare li, far nota de gli assenti.
der Abwesenden soll man im besten gedencken / si ha sempre da parlare con rispetto e honore de gli assenti; farne mentione honorevole.
auch abwesend gegenwärtig seyn / esser presente anco assente.

Ab-wesenheit / f. Assenza, Absenza.
§ in meiner ꝛc. Abwesenheit / nella mia &c. assenza.
in Abwesenheit des Vatters / in assenza del padre, ò assente il padre.
seine Abwesenheit wird kein Bedencken bringen / la di lui assenza non pregiudicherà nulla, non farà, apporterà pregiudicio.

An-wesen / Bey-wesen / n. Presenza. *V.* Anwesenheit.
§ in meinem ꝛc. Anwesen / in mia &c. presenza.

An-wesend / bey-wesend / Adj. Presente, Assistente.
§ anwesend seyn bey etwas / essere presente &c. assistere, acudire à qualche attione. V. Gegenwärtig.
anwesend gewesen seyn / esservi stato presente; esservi assistito.
die Anwesenden haben es zu geniessen / li presenti lo hanno à godere.

die anwesende/ beywesende/ anbey- ò darbeywesende Gäste/ Zuhörer &c. gl'invitati, auditori &c. presenti.

An-wesenheit/ Bey-wesenheit/ f. Presenza, Assistenza.

§ in Anwesenheit des Königs/ in presenza &c. del (presente il) Rè.

Ver-wesen/ [Verb. neutr. e non dicesi propriamente che de' cadaveri humani] Corrompersi, Ridursi in polvere, in terra. V. Vermodern. Verfaulen.

§ im Grab/ in der Erde verwesen/ corrompersi nel sepolcro, nella terra; venir' à corrottione.

die Gebeine verwesen nicht leichtlich/ le ossa non si corrompono così di leggieri. V. Versehren.

Ver-wesen/ Sup. Corrotto, Ridotto in polvere.

§ der Gestanck der verwesenen Leiber/ il puzzore de' corpi (cadaveri) corrotti.

sein Leib ist schon lang verwesen/ il suo corpo è ridotto in polvere, un tempo fà.

Un-ver-wesen/ Incorrotto.

§ unverwesen bleiben/ restar' incorrotto &c.

ein annoch unverwesener Körper/ un corpo incorrotto.

Ver-weslich/ ver-wesentlich/ Adj. Corrompevole, Corruttibile.

Un-verweslich/ un-verwesenlich/ Incorruttibile.

Ver-weslichkeit/ f. Corruttibilità.

Un-verweslichkeit/ Incorruttibilità, Incorruttione.

Ver-wesung/ f. Corrompimento, Corruttione.

§ du wirst deinem Heiligen nicht lassen die Verwesung sehen/ tu non lascierai vedere la corruttione al tuo Santo.

Ver-wesen/ Supplire per fare le parti, ò per far' il vicario di uno. V. Verwalten.

§ einen verwesen/ idem.

ein Amt verwesen/ fare, amministrare, esercitare un' ufficio.

Ver-weser/ m. Sostituito, Sostituto, Vicario di qualche carica; Ufficiale.

§ Amts-verweser/ idem.

Chor-verweser/ vicario corale.

Zoll- &c. verweser/ gabelliere, datiaro &c. V. Zoll.

Ver-wesung/ f. Vicaria, Amministratione d'una carica.

Wol-wesen/ m. Stato prospero, Prosperità.

§ etwas in gutem Wolwesen erhalten/ conservare qualche cosa in buon' essere, in istato.

Wesp.

Wespe/ Wepse/ Wespen/ plur. [da wispeln/ rombare &c.] Vespa.

§ die Wespen stechen ihn/ le vespe lo pungono.

Wespen-nest/ n. Vespaio.

§ in ein Wespen-Nest stören/ stuzzicare in ò in un vespaio.

was Löcher hat wie ein Wespennest/ vespaioso.

Wespen-stich/ m. Puntura di vespa.

Wess.

Wessen/ [Gen. Pron. pers. interr. indef. wer? V. Gram. pag. 143.] Di chi? V. Wer.

§ wessen ò weß Stimme ist das? la voce di chi (di chi voce) è questa?

wessen Sohn ist Christus? Cristo, di chi figliuolo è, ò di chi è egli figlio?

er wuste nicht/ wessen Sohn er wäre/ egli non sapeva di chi era figliuolo.

wessen Frau ist sie? di chi ò à chi ella è moglie?

wessen aus diesen beyden werdet ihr euch bedienen? di chi frà questi due vi servirete?

Wessenthalben contr. weßhalben? weßwegen? Per che causa? cagione? it. Per il che, Per la qual cagione, Di che, Onde &c.

§ weßhalben seyd ihr so traurig? perche sete voi sì dolente? V. Warum.

weßwegen das gantze Land verheeret ward/ per il che tutto 'l paese fù desolato.

West.

West/ Westen/ m. Occidente, Ponente. V. Nidergang.

§ von Osten zu Westen/ da levante à ponente.

sich gegen (gen) Westen wenden/ voltarsi, tirare verso ponente. V. Westwärts.

West-indien/ n. India occidentale ò Indie occidentali.

West-indisch/ D'India occidentale.

West-indienfahrer/ m. Marinaro che và alle Indie occidentali.

West-land/ n. Paese occidentale.

§ in den Westländern/ ne' paesi occidentali.

West-länder/ West-wohner/ Uno che habita ne' paesi occidentali, Tramontano.

West-ländisch/ Adj. Ciò che stà in paese, regione ò clima occidentale.

§ westländisch Kayserreich/ West- ò Wester-reich/ imperio occidentale.

westländische Sprachen/ lingue occidentali.

West-nord-west-wind/ m. Ponentemaestro, Goro, Lat. Caurus, Japyx.

West-see/ f. Marè di ponente, hoggi baltico.

West-sud-west-wind/ m. Ponente garbino. Lat. Africus.

West-wärts/ Adv. Verso ponente. V. Westlich &c.

West-wind/ m. Westen/ Vento di ponente, Zefiro, Favonio.

§ die kühlen/ lieblichen Westwinde/ li dolci zefiri, i soavi favonii.

Ost-/ Sud-/ Nord-West &c. V. Ost. Sud. Nord &c.

West-zu Nord/ Mesocoro.

West-zu Sud ò West zu West/ Hipafrico.

Westlich/ Westlicht/ Westwärts/ Adv. Verso ponente.

§ westlich ansegeln/ es westlich ansetzen/ voltare la proda, le vela verso ponente.

sich etwas hinwenden/ voltarsi, voltare le vela un pò più verso ponente.

Wester/ [corrott. dal lat. Lustrico] Atto, Cerimonia &c. del battesimo, it. dopo-battesimale.

§ einer Sechswöchnerin etwas ins Wester schicken/ mandar qualche rinfresco alla donna di parto dopo il battesimo della di lei creatura.

Wester-hemdlein/ n. Camiscietta battesimale.

Wester-kleid/ n. Vestito bianco, che porta un nuovo battezzato adulto.

Wett.

Wett/ [forse corrott. da quitt. V. ibid.] Pariglia.

§ etwas wieder wett machen/ render la pariglia, ricompensare, reciprocare, aggiustare. V. Gleich. Gut &c. it. Wetten &c. it. Machen &c.

ich werde trachten/ es wieder wett zu machen/ io studiarò di aggiustarlo, compensarlo, ricompensarlo.

einem einen Schimpf wieder wettmachen/ render torto per torto, render pane per focaccia, migliaccio per torta.

Wett- &c. V. Wetten &c.

Wette/ f. [dal Got. lass. wád/ pegno] Scommessa, V. Gewette. Wettung &c.

Anderer Theil.

§ einem eine Wette anbieten/ invitare una scommessa ad uno.
eine Wette thun/ es eine Wette gelten lassen/ fare scommessa, far'andar'una scommessa. V. Wetten.
die Wette ist geschehen / la scommessa è fatta.
die Wette gewinnen/ die Wette verlieren/guadagnare,perdere la scommessa.
die Wette halten/nicht halten/ attenere, non attenere la scommessa fatta.
in die Wette/ à gara.
in die Wette lauffen &c. mit einem/ correre &c. à gara cioè garire, gareggiare,certare,concertare di corso &c. con uno. V. Wett-&c.
in die Wette fressen/ sauffen/ schreiben/schreyen &c. vorare,bevacchiare,scrivere,gridare &c. à gara con uno.

Wetten/ Scommettere,Fare scommessa.
§ mit einem wetten um etwas / scommettere qualche cosa contro di uno.
ich wette mit euch/io scommetto contro di voi.
ich wolte um hundert Thaler &c. wetten/ io scommetterei una centina di scudi &c.
was wolt ihr wetten ? che cosa(quanto) volete scommettere?
ich will wetten/ er kömt &c. io voglio scommettere, io scommetto che verrà &c.

Gewettet/Scommesso,Fatto scommessa.
§ er hat um einen Thaler &c. gewettet/ egli hà scommesso un, hà fatto la scommessa d'un talero.
es gilt gewettet/ vada la scommessa.

Wett-fressen/ Wett-sauffen &c. Mangiare,Bevacchiare &c. à gara.

Wett-kauf &c. m. Gara, Concorrenza,Competenza nel comprare &c.

Wett-lauffen / Wett-rennen/ Correre à gara, it. al palio, Concertare correndo. V. Lauffen.

Wett-machen/ Contracambiare, Rendere la pariglia, Rifare &c. V. Machen.
§ ich will dirs schon wieder wettmachen / te ne renderò pan per focaccia, migliaccio per torta; à fare, à fare sia!

Wett-ritt/ m. Cavalcata instituita fra due a gara ò à chi farà meglio ò farà più tosto giunto alla meta

Wett-singen/ Concertare cantando.

Wett-spiel/n. Giuoco di concerto.

Wett-streit/ m. Gara, Gareggiamento, Contesa, Contrasto, Certame à chi farà meglio.

Wett-thun/Fare à gara, Gareggiare facendo.

Wett-werben/ Competere, Concorrere nell'amore. V. Werben.

Wett-werber/ m. Competente, Concorrente, Corrivale.

Ge-wette/n. Wettung/f. Scommessa, Scommettimento.
§ es gilt ein Gewette / ci và una scommessa.
ein Gewette ò Wettung anstellen/ thun/ far'una scommessa.
etwas ein Gewette gelten lassen/farci andare una scommessa. V. Wetten.

Wetter/ m. Scommettitore.
§ ein kühner/kecker &c. Wetter/ un ardito, audace, temerario scommettitore.

Wettung &c. V. Gewette &c.

Verb. Composit.

Ver-wetten/ [l'istesso ch'il Semplice wetten; mà è Verb. attivo] Scommettere.
§ ich will ein Dutzet Thaler verwetten/ scommettere una dozzina di scudi.

Wetter/n. [sembra venire da wehen/ ventare, aerare] Costitutione, Temperamento, Stato, Stagione dell'aria e del tempo; Tempo.
§ gut/ schön/ hell/ heiter/ klar/ trocken/ gelind/ lustig &c. Wetter/ tempo buono, bello, sereno, chiaro, secco, dolce, allegro &c.
schlimm/bös/heßlich/ kohtig/ schlammig/ naß/ feucht/trüb/ dunckel/nebelicht/ windicht/ kalt/kühl/ ungestümm/stürmisch/unfreundlich &c. Wetter/ tempo,tempaccio cattivo, brutto,fangoso, humido,sguazzoso, torbido (turbato) oscuro (coperto) nebbioso (nebuloso) ventoso, freddo,fresco,impetuoso,turbinoso,turbinoso, tempestoso, turbulento, inclemente &c.
still/windstill Wetter / tempo calmo.
still Wetter auf der See/ calma, bonaccia di mare.
heiß/ warm/ geschwülicht Wetter/ tempo caldo, affo.
künstig Wetter / tempo caldo, che fa (mette) sete,
beständig Wetter/ tempo costante.
unbeständig/ mißlich Wetter / tempo incostante, vario,cangiante.
dunckel/ trüb &c. Wetter werden/ das Wetter durcheinander gehen/ turbarsi il tempo; annugolarsi, coprirsi.
das Wetter fieng an durcheinander zugehen/ il cielo (tempo) cominciò à turbare.
es ist gut &c. Wetter / egli fà bel &c. tempo.
um gut Wetter bitten/ pregare, supplicare per bel tempo, met. parlar dolce e domandar gratia da chi haveva bravato prima.
auf gut Wetter warten / aspettare il buon tempo,met. la buona fortuna.
das Wetter ändert sich / il tempo si cangia, si muta.
es wird bald ander Wetter werden/ il tempo si cangierà tosto.
es wird wieder gut Wetter / il tempo si rimette,si racconcia, si rasserena.
es ist ein sehr schlimm Wetter/egli fa un tempaccio crudele,bestiale.
aufs Wetter sehen / sich nach dem Wetter richten / haver riguardo al tempo, regolarsi, governarsi secondo il tempo.
nachdem das Wetter ist / secondo il tempo che farà.
über das schlimme Wetter klagen/ lamentarsi, esclamare, impatientarsi del cattivo tempo.

Aprilen-Wetter/ tempo,stagione di ò da aprile.

Dreck-/ Koht-/ Schlamm-Wetter/ tempo fangoso, sguazzoso.

Erndt-Wetter/ tempo proprio a fare la raccolta.

Fahr-Wetter/ tempo buono, propitio,proprio,stagionato a navigare.

Frühlings-Wetter/ tempo, stagione da primavera.

Herbst-Wetter / tempo da autonno ò autonnale.

Heu-Wetter/ tempo propitio, proprio a fiare, seccare i fieni.

Jungfern-Wetter / tempo da damigella cioè temperato, senza sole, senza pioggia,senza polvere, senza caldo, senza freddo, e senza vento, se bene con certe aurette soavi e delicati.

Lese-Wetter / tempo buono, proprio &c. a fare le vendemmie.

Lust-Wetter/ tempo proprio &c. a darsi piacere.

Mayen-ò May-Wetter/ tempo da ò di Maggio,tempo maiale.

Pflantz-Wetter / tempo (stagione) buona,propria a piantare.

Regen-Wetter/ tempo piovoso ò da pioggia.

Reise-Wetter/ tempo proprio, stagione propria, atta &c. a viaggiare.

Schlitten-Wetter / tempo proprio, ad andare in islitta.

Schnee-Wetter/ tempo nevoso,nevicoso.

Sonnen-Wetter/ tempo solare ò da sole, cioè sereno,chiaro.

Spatzier-Wetter / tempo,stagione da andare a spasso.

Ein

Stuben-Wetter / tempo hiemale ò di verno quando si ama di stare in una stuffa calda.
Studir-Wetter / tempo atto di (tempo da) studiare.
Wachs-Wetter / tempo fertile, ferace, proprio a far nascere e crescere tutte le cose.
Wein-Wetter / tempo, stagione propria da far maturare l' uva ed a stagionare il vino.
Winter-wetter / tempo da ò d'inverno.
Wetter / aliàs Gewitter / Hoch-gewitter / Tempesta, Tempo, Temporale, it. Saetta, Folgore. V. Sturm.
§ ein hartes / schweres / gefährliches Wetter / tempesta dura, grave, perigliosa.
es komt ein Wetter / viene una tempesta.
es stehet ein Wetter / ein schweres Gewitter am Himmel / ò es gehet ein Wetter am Himmel / es komt ein Wetter daher / siamo minacciati d' una, ci soprasta una tempesta.
es stehen zwey Wetter gegeneinander / vici stanno due tempesta l' una opposta l'altra.
alle Wetter rauschen über uns her / tutte le tempesta e turbini strosciano, passano sù per le nostre teste.
vom Wetter erschlagen werden / esser percosso, tocco dalla saetta, dal fulmine, esser fulminato.
daß dich das Wetter erschlage ! che tu possa essere fulminato !
zum Wetter läuten / suonare, scampanare nel tempo di tempesta.
ein erschreckliches / greuliches / abscheuliches &c. Wetter / tempesta horribile, horrenda; temporale fiero e da sprofondere, inabbissare, da mettere sossopra il mondo.
ins Wetter kommen / vom Wetter übereilet werden / essere sopragiunto, soprafatto, sorpreso dalla tempesta.
beym Wetter (bey Gottes-Wetter) schweren / giurare per la tempesta di Dio.
einem alle Wetter auf den Hals fluchen / imprecare ad uno tutte le tempesta e fulmini, cioè tutte le maledittioni di Dio addosso.
potz Wetter ! [specie di giuracchio] potta cospettonazza !
ein Wetter anfangen / ein Wetter machen / fare una tempestà cioè tumulto, romore, alborotto, fracasso grande, it. * cacare squaccheratamente, squaccherare con furia.
Donner-Wetter / tempesta con tuoni e fulmini (lampi.)
Gegen-Wetter / tempesta contro tempesta.
Hagel-Wetter / tempesta con grandini e pietre.
Schauer-Wetter / nembo, tempesta furiosa, repentina ed improvisa.
Schlag- ò einschlagendes Wetter / tempesta con, percosse di fulmini.
Sturm-Wetter / burasca, fortuna, temporale. V. Sturm.
Zorn-Wetter / Straf-Wetter / tempesta, mandata per ira e castigo (flagello) di Dio.

Wetter-art / Wetter-keil / Wetter-stein / m. Pietra di fulmine, cioè Strale, Saetta.
Wetter-dach / n. Wetter-schirm / m. Para-pioggia, Tetticello, Coperto contro i temporali.
Wetter-fähnlein / n. Bandiruola, Ventaruola.
Wetter-fröschlein / n. Ranochino nato nella tempesta.
Wetter-gebet / n. Oratione, Preghiera in tempo di tempesta.
Wetter-geist / m. Demonio che leva ò muove tempesta.
Wetter-geschichte / Auventure, Historie di horribili tempesta, e de' mali cagionatine.
Wetter-glocke / f. Campana da suonarsi in tal tempo.
Wetter-han / m. Gallo del campanile, met. Huomo incostante, variabile, cangiabile &c. V. Unbeständig. Han. Wenden. Wetterwendisch &c. e simili.
Wetter-hur / f. Puttanaccia esecrabile, indiavolata. V. Stralhur.
Wetter-hütte / f. Capanna da ricoverarvisi in tempo di tempesta improvisa.
Wetter-kaze / f. V. Wettermacher.
Wetter-kühlung / f. Baleni e Coruscationi di sera ò di notte senza tuono.
Wetter-läunisch / Adj. Accigliato, Triste naturalmente, quando il tempo è torbido.
Wetter-leuchten / Baleno, Lampo, Lampeggio.
§ es wetterleuchtet / egli lampeggia.
Wetter-läuten / n. Il suonare le campane in tempo di tempesta.
Wetter-lied / n. Wetter-psalm / m. Cantico, Salmo in tempo di gravi tempeste.
Wetter-macher / m. Stregone — a che per opera del diavolo può sollevare tempesta.
§ eine alte Wettermacherin / Wetter-kaze / una strega tempestara ò che fà ò sà fare tempesta.
Wetter-prophet / m. Profeta, Astrologo ò Pronosticante del tempo buono ò cattivo.
Wetter-regen / m. Pioggia dirotta con tempesta.
Wetter-schade / m. Danno cagionato dalla tempesta.
Wetter-schlag / Wetter-stral / m. Percossa, Strale di fulmine, Saetta.
Wetter-segen / m. Benedittione, it. Incantesimo, Increpatione della tempesta.
Wetter-strich / m. Striscia, Tratto del temporale cioè Spatio della terra che occupa e dove batte e danneggia.
Wetter-vogel / m. Uccello annuncio ò pronostico di futuro temporale.
Wetter-wein / m. Vino cotto al sole. Vino che resta sempre mosto e dolce.
Wetter-wendisch / Adj. Versatile, Volubile, Incostante, Cangiante come il tempo &c. V. Wendisch &c.
Wetter-wind / m. Vento impetuoso, tempestoso e che ammena tempesta.
Wetter-wolcke / f. Nuuola gravida (pregna) di tempesta.
Wetter-zeichen / n. Segno pronostico di tempesta ò di fortuna.
Ge-witter &c. V. Wetter &c.
Wettern / hoggidì per ordinario wittern / Tempestare, Far tempesta, it. Tuonare, V. Donnern.
§ es wettert / egli tempesta, tuona, fulmina &c.
drauffschlagen &c. daß es wettert / [certa formula esaggerativa] percotere, dare &c. di modo che tempesti, cioè dare percosse &c. fortissime, spietate e spessissimo reiterate.
laß den Satan wittern / laß den Feind erbittern / mir stehet JEsus bey! lascia tempestare Satanasso, lascialo arrabbiare, mentre mi assiste mio Giesù !
Wetterend / witterend / Tempestante &c.
Ge-wettert / ge-wittert / Tempestato &c.
§ es hat starck (hart) gewittert diese Nacht / egli hà tempestato ò fatto gran tempesta questa notte.

Wetterung/Witterung/f. Tempestamento, Temperamento, Stato differente del tempo ò dell' aria, it. Costiturione, Qualità.

§ die Witterungen aus dem Gestirn mutmassen/vorhersagen &c. congettura, pronosticare i tempi ed i loro cangiamenti dalli temi del cielo, e dal corso de gli astri.

seltsame / ungewöhnliche Witterung/ temporali, tempi strani, stravaganti.

Verb. Composit.

Ab-wettern/Tempestare, met. Tumultuare, Gridare, Sbuffare, it. Cospettonare horribilmente. *V.* Ableben &c.

Aus-wettern / Finire di tempestare &c.

Wetz.

Wetzen/ Aguzzare, Arrotare, Affilare, Coteggiare, met. Usare, Logorare, Tritare, Fregare strascinando per terra. *V.* Schleiffen &c.

§ ein Messer wetzen/ aguzzare, affilare un coltello.

seine Hacke wetzen lassen/ fare arrotare, affilare la sua scure.

den Schreiner-&c.-zeug wiederwetzen/ ragnzzare i ferri tarpati &c.

die Zähne wetzen/ aguzzare, aguzzarsi i denti.

mit dem Degen in die Steine wetzen/ battere, frappare il lastrico colla spada.

mit den Kleidern über die Gassen wetzen (wetzeln/) usare, logorare cioè strascinare gli habiti per terra.

sich an etwas wetzen/ fregarsi, stropicciarsi à qualche cosa.

Ge-wetzt/ Aguzzato, Arrotato, Affilato &c.

§ ein Messer auf einen gewetzt haben/ haver'affilato &c. un coltello sopra ò contro di uno.

Un-gewetzt/Non aguzzato, Non affilato cioè Tarpato, Ottulo.

Wetz-stein/m. Cote, Cotaio.

Wetz-stein-kump/m. Conca da cote.

Wetzer/m. Aguzzatore, Affilatore. *V.* Schleiffer.

§ Gassen-Wetzer / m. battitore del lastrico colla spada, it. strascinatore, strafficatore per esso con panni lunghi.

Wetzung/f. Aguzzamento, Affilamento, Arrotamento &c.

Verb. Compos.

Ab-wetzen/ weg-wetzen/ Levare, Togliere arruotando, it. Logorare, Usare fregando.

§ die Spitze &c. an einem Messer abwetzen/ levare la punta ad, spuntare un coltello &c.

sich abwetzen an etwas/ logorarsi, usarsi per un continouo fregamento.

Auf-wetzen/ Aprire fregando.

§ eine Wunde wieder aufwetzen/ rifregare, lat. refricare, rincrudire una piaga (ferita,)

Aus-wetzen/weg-wetzen/Far'andar via ò far' uscire, sparire arruotando.

§ eine Scharte auswetzen/ fare sparire un dente una crena di qualche coltello ò arma arruotando.

Daher-wetzen/daherwetzeln/ Strasficare, Strascinare gli habiti lunghi con pompa.

§ mit seidenen Schlafröcken daherwetzen/ idem.

Durch-wetzen/durch-wetzeln/ Usare, Consumare, it. Penetrare fregando &c. *V.* Miteln. Riffeln &c.

§ das Rad hat den Güter-ballen durchgewetzt/ la ruota hà usato e logorato la balla.

Weg-wetzen &c. *V.* Abwetzen &c.

Weyhen &c. *V.* Weihen &c.

Wib.

Wibel/ Wiebel/m. [da weben/ vivere e moversi] Tonchio, Papuzza, Papuzzana.

§ voller Wibel / pieno di tonchi ò papuzze.

Wibelicht/Adj. Tonchiato, Tonchioso.

§ wibelichte Erbis &c. piselli &c. tonchiosi.

*wibelicht seyn: sie ist wibelicht / esser tonchiato, esser tonchiata cioè esser gravida.

Wich.

Wicheln &c. *V.* Wielen &c.

Wicht/n. [voc. fiam.] Figliuolo, Figlio [massime petulante e che dà aggravio. *V.* Kind.

§ viel Wichter haben/ haver'una banda, una criecca di figliuoli.

Böswicht/ figliuol perduto, perverso, it. huomo ribaldo, scelerato anzi sceleratissimo e ribaldone. V. Bös.

Wichtig &c. *V.* Wägen, Gewicht. Gewichtig &c.

Wick.

Wicke/f. Wicken/plur. [forse dal lat. vicia] Veccia.

§ wilde Wicke/Roß-Wicke/ ervo, orobo, moco, roviglia, (roveglia.)

Wicken-brod/ n. Pane di veccia ò vecciosa.

Wickelen/[Verb. frequent. dalla Radic. winden/] Auvolgere, Auviluppare. *V.* Winden.

§ er hat nicht so viel Leinzeug/ daß er um einen Finger wickeln könte/ egli non hà tanto di lino che potesse auvolgere ad un dito, met. è poverissimo.

etwas in Papier &c. wickeln/auvolgere &c. qualche cosa in carta &c. Ved. Einwickeln &c.

Garn &c. wickeln/das Garn auf einen Knauel wickeln/ auvolgere, aggomitolare il filato. V. Winden.

ein Kind wickeln ò windeln / fasciare un bambino, auvolgerlo in fascie. V. Windel.

Ge-wickelt/ Auvolto, Auviluppato &c.

§ ein gewickelt ò gewindelt Kind/ un bambino fasciato ò in fasce (fasce.)

Un-ge-wickelt/Non fasciato, Sfasciato, Senza fascie.

§ ein ungewickelt Kind / un bambino sfasciato.

Wickel-ò Windel-Kind/n. Bambino in ò da fascie (fasce.)

Wickel-schnur/f. Wickel-band/ m. Benda da fasciare un bambino.

Wickel-zopf / Treccia di capegli. *V.* Zopf.

Wickelung/f. Auvolgimento, Auviluppamento, Auviluppo.

Verba Composita.

Ab-wickeln/ Sgomitolare, Sguindolare, Disauvolgere, Disauviluppare, Disviluppare, Sviluppare.

§ Garn abwickeln / sgomitolare fili, filati, refi &c.

Ab-ge-wickelt/ Sgomitolato, Disauvolto &c.

Auf-wickeln/ Aggomitolare, Agguindolare, Auvolgere, Auviluppare it. Spiegare, Dispiegare, Sviluppare. *V.* Entwickeln.

§ es ist noch gut Garn drauf zuwickeln/ questo serve ancora per auvilupparvi del refe. V. Aufwinden.

ein Kind aufwickeln/sfasciare un bambino.

Aus-wickeln/auseinander-wickeln/ Sviluppare, Svolgere, Strigare; Distrigare, (Stricare, Districare) un viluppo.

§ eine so verwirrte Sache/daß sie nicht auseinander zu wickeln/ negotio, intrico inneſtricabile;un labirinto.

Be-wickeln ꝛc. V. Uberwickeln ꝛc.

Ein-wickeln/ Involgere (Invogliare) Inviluppare, Auviluppare, it. Intrigare &c. V. Verwickeln ꝛc.

§ etwas in Papier ꝛc.einwickeln/involgere, inviluppare &c. qualche coſa in carta.

in Stroh ꝛc.einwickeln/ involgere in (auviluppare con) paglia &c.

ein Kind einwickeln/ infaſciare,faſciare un bambino.

Papier/Stroh/Planen/Tuch/Wartuch ꝛc. zum Einwickeln/ invoglia; carta,paglia,canavaccia,telaccia, tela cerata &c.da involgere. V.Einſchlagen ꝛc.

ſich in den Fahnen/in ſeinen Mantel einwickeln/ involgerſi,auvilupparſi, invilupparſi, auvolgerſi nella bandiera (inſegna) nel ſuo feraiuolo.

der Seidenwurm wickelt ò ſpinnet ſich ein/ il baco s'incocca.

ſich in einen Proceß ꝛc. einwickeln/ auvilupparſi, intrigarſi, impegnarſi, imbarcarſi,impacciarſi in un proceſſo &c. V.Verwickeln ꝛc.

ſich in fremde Sünden mit einwickeln/ auvilupparſi, eſſere auviluppato ne peccati altrui.

Ein-ge-wickelt/ Involto, Inviluppato &c.

§ in fremde Sünden und Strafen mit eingewickelt werden/ eſſere, vederſi inviluppato &c. ne'peccati e caſtighi altrui.

Un-ein-ge-wickelt / Diſinvolto, Diſinviluppato &c.

Ein-wickelung/ f. Involgimento, Inviluppamento, Inviluppo.

Ent-wickeln/heraus-wickeln/Svolgere, Diſinvolgere, Diſviluppare, Diſinviluppare, Sviluppare, Diſtrigare,Strigare &c.Diſimbarazzare, Diſimpacciare, Diſimpegnare,Sbrigare,Diſimbrogliare &c.

§ ſich aus einem verwirrten Handel entwickeln ò herauswickeln/diſtrigarſi,ſtrigarſi (diſtricarſi &c.) diſimpegnarſi, diſimbarazzarſi, diſinvolgerſi, ſbrigarſi, diſimpacciarſi, diſinvilupparſi(svilupparſi) liberarſi,diſtaccarſi da qualche intrigo,impegno.

du wirſt dich ſchwerlich herauswickeln/ tu ſtenterai a diſtrigartene &c.

Ent-wickelt/ heraus-gewickelt/ Svolto,Diſinvolto,Diſviluppato &c. Diſtrigato &c.

§ er hat ſich endlich herausgewickelt/ alla fine egli ſene diſtrigò &c.

Ent-wickelung/f. Diſinvolgimento, Diſviluppamento,Sviluppo,Strigamento &c.

Heraus-wickeln ꝛc. V. Entwickeln ꝛc.

Herum-wickeln/ Volgere, Auviluppare attorno.

§ wickelts herum/ auvilappatelo intorno.

Uber-wickeln/be-wickeln/ um-wickeln/herum-wickeln/ Auvolgere, Auviluppare, Rauviluppare.

§ ein Degengefäß mit Silberdrat überwickeln/ auviluppare un' impugnatura di ſpada di filo d'argento.

Ver-wickeln / Stravolgere, Straviluppare,Imbarazzare,Imbrogliare, Intrigare, Impacciare, Implicare &c.

§ ſich in allerhand loſe Händel/in Proceß ꝛc. verwickeln/ ſtravilupparſi, ſtravolgerſi, intrigarſi, ingolfarſi, implicarſi, illacciarſi, irretirſi, imbrogliarſi, impacciarſi &c. in mille diſturbi, affari &c.

Ver-wickelt/ Stravolto,Straviluppato, Imbarazzato, Intrigato, Implicato &c.

§ ſich in viel Händel verwickelt haben/ eſſerſi intricato &c.in molti imbrogli.

Un-ver-wickelt/Diſinvolto &c.met. Libero, Franco.

Ver-wickelung/f. Imbarazzamento, Imbarazzo, Intrigo, Imbroglio, Impaccio &c.

Wid.

Wid/Wied/f. [da Weide] Vincaſtro,Vinco, Vinciglio, Stramba &c.

§ einem den Hals umbrehen wie einer Wid / torcer'il collo ad uno come ſi torce un vincaſtro.

Widder/m.[di orig.dubia ſe non è da wider/contro, oppoſito&c.] Montone. Lat. Aries.

§ ein verſchnittener Widder / [montone] caſtrato. V.Hammel.

ſtoſſen wie ein Widder/cozzare come fanno i montoni.

die Sonne tritt ins Zeichen des Widders/ il Sole entra nell' Ariete ò nel ſegno dell'ariete.

Widder-horn/n. Corno di montone.

Widder-kopf / Teſta di montone.

§ Widderköpfe in den Bau-zierraten/ teſchi di montone.

ein Pferd/ſo einen Widderkopf hat/ cavallo à teſta montonina ò montonile.

Wider/ [Prepos. reg. Acc. V. Gramm.pag 292.it.Gramm.12. pag. 929.] Contro, Contra, Incontro. V.Gegen.

§ wider etwas ſeyn / eſſer contro cioè opponerſi, opporſi, reſiſtere à qualche coſa. V.Darwider ſeyn.

wider einen ſeyn / eſſere contro di ò ad uno.

iſt GOTT für uns/ wer mag wider uns ſeyn? ſe Iddio è per noi, chi ſarà contra di noi?

er iſt allezeit wider mich / egli mi è ſempre contro, mi dà ſempre addoſſo.

wider einen ſtreiten/ (fechten/) ſpielen/fechten/diſputiren/ reden/handeln ꝛc. combattere,giuocare,ſcrivere, diſputare, parlare, agire &c. contro di uno.

wider den Strom fahren/andare contro alla corrente (fila) del fiume,andare à contramonte.

wider die Natur/ contro la natura, contro il genio.

wider das Geſetz/das Gebot GOttes/ contro la legge,il commandamento di Dio ò divina.

wider ſeinen Eid und Treu handeln/ agire contro(controfare al) ſuo giuramento di fedeltà preſtato.

wider Recht und Billigkeit/ contro ogni giuſtitia.

wider alle Warheit/ contro ogni verità.

wider die Gebür/ contro il dovere (il dovuto.)

wider Verhoffen/wider alles Vermuten/ contro ogni ſperanza, apparenza.

wider GOttes Gebot thun / controvenire al precetto divino.

wider beſſer Wiſſen und Gewiſſen handeln / agire contro la propria ſcienza e coſcienza.

wider ſein Verſprechen/ contro la ſua promeſſa.

wider den allgemeinen Wahn/contro l'opinione commune.

wider meinen ꝛc. Willen/ wider Willen/ contro la mia &c.volontà, mal mio &c. grado.

wider ſich ſelbſt ſeyn/ reden ꝛc. eſſere, parlare &c. contro ſe ſteſſo.

ſich wider die Haar kämmen/pettinarſi à contrapelo,à ritroſo[de'peli.]

wider Gewalt kan ich nicht/ io non poſſo già contro la forza (violenza.) V.Zuwider.

wider die Maur lauffen/ correre,cioè dar della teſta, del capo contro il muro.

ſich wider einen ſetzen / aufmachen/ rüſten / opporſi,contrariare ad uno,

andare contro ò a' danni, armarsi contro di uno.

alle Grausamkeit/Strengigkeit wider einen brauchen/ usare ogni crudeltà, ogni rigore contro ò sopra di uno.

darwider/ relat. vi contro.

darwider seyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.

darwider handeln / schreiben ꝛc. V. Handeln. Schreiben ꝛc. e simili.

Wider/ cioè zu-wider/ Adj. Contrario, Contrariante, Auverso, Ripugnante, it. Opposto, Contradittorio, Implicante. *V.* Widerig. Zugegen.

§ einem zuwider seyn / esser contrario, auverso, contrariare, auversare, auversariare ad uno.

diese zwey Dinge seynd einander zuwider/ queste due cose sono contrarie, contradittorie frà di loro; implicano, [contradittione] pugnano, ripugnano, sono incompatibili.

einem etwas zuwider seyn/ esser qualche cosa contrario &c. ad uno.

einem nichts so sehr zuwider seyn/ als ꝛc. non havere, vedere cosa più à se contraria, che &c.

das Ding/die Speise ꝛc. ist mir sehr zuwider/ quella cosa, quel cibo mi è contrario, auversario; contraria alla mia natura; ne hò ripugnanza, antipatia, contrarietà, abborrimento naturale; io l'abborrisco, ne hò schifo, horrore &c. V. Eckel. Grausen ꝛc.

es ist (gehet) mir alles zuwider / ogni cosa mi è (và) contraria.

die sauren Speisen seynd mir zuwider / le cose agre sono mie nemiche.

ihm selbsten zuwider seyn / esser contrario, contrariare, auversariare, contradire a se stesso.

einem in etwas zuwider handeln/ agire contro di uno, contrariarlo (gall. contrecarrer) in qualche cosa.

dem Vortrag zuwider handeln/ agire, operare contro il, ò contrariamente all'accordo.

einem etwas zuwider machen / fare, rendere una cosa contraria ad uno, fargliene schifo, horrore &c.

einem zuwider reden/ contradire, it. parlare contro ò in disfavore di uno.

einem etwas nicht zuwider ò unzuwider seyn/ non esser contraria qualche cosa ad uno.

Wider-Christ/ Anti-cristo.

Wider-druck/m. Contro-stampa, Seconda forma del foglio.

Wider-füsser/ Antipode.

Wider-hacke ò hake / m. Graffio, Uncino [hamato.]

§ ein Nagel mit Widerhacken/ chiodo à uncini ò uncinato (graffigno.)

Wider-natürlich/ Adj. Contro-naturale.

Wider-part/ m. Parte auversa, contraria, Auversario (Adversario.) *V.* Widersacher.

§ einem Widerpart halten/ opporsi ad uno, fargli contro.

Wider-sacher/m. Adversario, Auversario.

Wider-spenstig/ Adj. Ostinato, Contumace, Ritroso &c. *V.* Spannen ꝛc.

Wider-spiel/n. [giuoco in] Contrario. *V.* Spiel ꝛc.

§ das Widerspiel glauben/thun/ beweisen ꝛc. credere, fare, provare &c. il contrario.

einen loben/und doch das Widerspiel meinen / lodare (pregiare) uno intendendo di fare il contrario.

Wider-wärtig/ Adj. Contrario, Auversario, Auverso &c. *V.* Zuwider.

§ widerwärtiger Wind/ vento contrario.

widerwärtiger Verstand/ intendimento contrario; contrasenso.

widerwärtige Meinung / opinione contraria.

widerwärtige Reden/ discorsi, trattenimenti in contrario.

Wider-wärtigkeit/ f. Contrarietà, Auversità, Calamità, Tribolatione. *V.* Trübsal.

§ viel Widerwärtigkeit in dieser Welt haben/ haver molte tribolationi &c. molti contrarii, sinistri in questo mondo.

wir müssen durch viel Widerwärtigkeiten ins Himmelreich gehen/ per molte tribulationi habbiamo da entrare nel regno di Dio.

es ist Niemand ohne Widerwärtigkeit in dieser Welt/ non vi è huomo senza auversità in questo modo.

von so vielen Widerwärtigkeiten angefochten / combattuto da tanti contrarii.

einen aus (von) allen seinen Widerwärtigkeiten erlösen/ liberare, scampare uno da tutte le sue auversità.

Wider-wille/m. Contro-volontà, it. Disdegno, Sdegno, it. Ripugnanza, Contrarietà, Auversione, Alienatione, it. Antipatia, Schifo, Horrore, Astio. *V.* Eckel Grauen ꝛc.

§ einen Widerwillen ob etwas haben/ haver sdegno, contrarietà &c. di qualche cosa, schifarla &c.

ohne einigen Widerwillen/ senz'alcuna ripugnanza &c. V. Widerstand.

nicht ohne Widerwillen / non senza auversione, schifo, stomaco &c.

Widerwillen gegen jemand bezeugen/ mostrare auversione, alienatione d'animo contro alcuno; mostrare la passione.

Wider- [Particol. compon. inseparab. dinotante Contrarietà, Resistenza, Ostinatione, it. Incontro, per mezo delle Attioni significate per certi Verbi radicali, li quali troverai al suo luogo.] *V.* Gegen ꝛc.

Wider-belfern ꝛc. *V.* Belfern ꝛc.

Wider-bellen ꝛc. *V.* Bellen ꝛc.

Wider-einander/ L'uno contro l'altro.

§ den einen wider den andern hetzen/ stossen ꝛc. irritare, addizzare, urtare uno contro &c. l'altro.

Wideren / it. widerigen/ contr. widrigen/ [Verb. neut. it. impers.] Auversare, Schifare, Sentire, Havere auversione, stomaco, schifo, fastidio &c. di qualche cosa, it. Scorgere di qualche instinto di antipatia. *V.* Walgen.

§ einen ò einem etwas wideren/ idem. V. Eckeln. Grauen ꝛc.

diese Speise widert mich/ ò es widert mir ob dieser Speise / questo cibo mi fa schifo &c. ne sento horrore. V. Widerstehen.

das Tischtuch ist so schmutzig/ daß es einen widern solte/ drauf zu essen/ la tovaglia è si sporca che verrebbe stomaco, schifo &c. ad uno (gall. fait mal au coeur) di mangiare sopra di essa.

es widert mich von ihr zu essen/ io hò horrore, schifo di mangiare del di lei cucinato.

es widert mich mit ihm zu reden / mit ihm zu essen/ seinen Odem zu riechen/ io ho schifo mi viene stomaco, di abboccarsi di mangiare con esso lui, di odorare il di lui fiato &c.

das Kirren widert einen in Ohren / questo strido offende le, fa male nelle orecchie.

es widert mich zu leben/ mi rincresce, mi viene fastidio di vivere.

es widert ihn (sie) bald etwas / egli (ella) è molto schifo -a, schifosetto -a, al minimo puzzarello, egli (ella) torce il nasaccio (nasino.)

einem etwas wideren machen / far schifo, stomaco, horrore ad uno di qualche cosa; rendergliela contraria, alienargliene lo spirito.

den Gestanck/ den Wust ꝛc. wideren/ schifare, abbominare, it. storcer'il naso per la puzza, per la lordura &c. che ci è.

die Schafe widern den Wolf/die Mäuse widern die Katzen/die Katzen die Mäuse/ le pecore scorgono, sentono, presentono il lupo, li sorci scorgono le gatte, le gatte i sorci.
wo eine Katze in dem Zimmer ist/ da widert ers gleich / dovunque ci sia gatta in qualche stanza, egli la scorge, sene risente, gliene viene subito il risentimento, l' antipatia naturale. V. Ahnden.

Widerend ꝛc. *V.* **Widrig** ꝛc.

Ge-widert/ Auverfato, Schifato &c.
§ es hat mich gewidert / ne hò havuto, men' è venuto schifo, auversione, horrore, antipatia &c. V. Geandet.

Un-ge-widert/ Senza auverfare, schifare, it. Senza (haver) schifo, horrore, auversione.
§ etwas Widriges/ Garstiges ungewidert essen/ungewidert trincken/riechen/angreiffen ꝛc. mangiare, bere, odorare, toccare qualche cosa schifa, lorda senza auversione, schifo &c.
etwas ungewidert nicht thun ꝛc. können / non poter fare &c. una cosa senza auversione, schifo, disgusto.

Widerig / widerlich/ zuwiderig ꝛc. Adj. & Adv. Auverso, Contrario, Schifoso, Schifo, Fastidioso, Astioso, Stomacoso, Spiacevole, Che fà stomaco &c.
§ widerig ò widerliche ꝛc. Speise/ cibo schifo, lordo &c.
widerliche/wüste ꝛc. Sitten ꝛc. an sich haben/ haver modi schifi, schifacci, lordi, sozzi, sporchi, fastidiosi, spiacevoli, disgustanti &c. V. Garstig. Unflätig.
wideriger Geruch/Gestanck/ wideriger Dreck/Wust/widerige Sachen/ odore, puzzore fastidioso, schifoso, molesto; che fà horrore, che fà recere.
widerig ò widerlich riechen / schmecken ꝛc. haver' odore, sapore schifoso, stomacoso, astioso &c.

Widerigkeit/ Widerlichkeit/ Widerung/ f. Widern/ n. Auversione, Schifo, Stomaco, Horrore, Disgusto, Antipatia &c.
§ Widerigkeit ꝛc. ob (vor) etwas haben/ haver' auversione &c. di qualche cosa.
einem eine Widerung ꝛc. ankommen/ venir' auversione, schifo &c. ad uno.
Widerung vor dem Wein / vor dem Fleisch ꝛc. auversione, schifo, horrore, disgusto (gall. degoût) per il vino, per la carne &c.
Widerung empfinden/Widerung haben vor ò gegen einen Menschen / sentir' auversione, antipatia d' un huomo; non potergli voler bene.
einem Widerigkeit / Widerung ò ein Widern verursachen/ dare, causare &c. auversione &c. ad uno.
Widerigkeit vor dem Frauenzimmer/ vor dem Ehestand / auversione &c. dalle donne, dal matrimonio &c.
natürliche/ angeborne Widerigkeit/ antipatia naturale, connaturale, innata.
ohne Widerlichkeit/ohne Widerung/ senza astio (nausea, auversione &c.

Widrig/ zuwidrig/ Adj. Contrario &c.
§ widriges Glück / fortuna contraria, auversa, sfortuna. V. Unglück ꝛc.
widriger/zuwidriger Wind ꝛc. vento &c. contrario.
im widrigen/ al contrario, all' incontro. V. Gegentheil.
widrige Meinung haben/ führen / behaupten/ havere, nudrire, sostentare la contraria opinione.
widrig gesinnet seyn/ haver sentimento contrario.

Widrigen-falls/ Adv. Al contrario, In caso del contrario.

Widrigkeit/ Zu-widrigkeit/ f. Contrarietà.
§ Widrigkeit der Meinungen/ contrarietà delle opinioni.

Wider-fahren ꝛc. *V.* Fahren ꝛc.
Wider-fechten ꝛc. *V.* Fechten ꝛc.
Wider-halten ꝛc. *V.* Halten ꝛc.
Wider-gehen ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Wider-kämpfen ꝛc. *V.* Kämpfen ꝛc.
Wider-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Wider-lehnen ò lähnen ꝛc. *V.* Lähnen ꝛc.
Wider-prellen ꝛc. *V.* Prellen ꝛc.
Wider-rahten ꝛc. *V.* Rahten ꝛc.
Wider-reden ꝛc. *V.* Reden ꝛc.
Wider-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.
Wider-sagen/ Wider-sacher ꝛc. *V.* Sagen ꝛc. Sache ꝛc.
Wider-setzen ꝛc. *V.* Setzen ꝛc.
Wider-spannen / wider-spännig ꝛc. *V.* Spannen ꝛc.
Wider-sperren ꝛc. *V.* Sperren ꝛc.
Wider-sprechen ꝛc. *V.* Sprechen ꝛc.
Wider-stehen/ Wider-stand ꝛc. *V.* Stehen ꝛc.
Wider-stossen ꝛc. *V.* Stossen ꝛc.
Wider-streben ꝛc. *V.* Streben ꝛc.
Wider-streiten ꝛc. *V.* Streiten ꝛc.
Wider-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.

Wid-hopf / Wide-hopf / m. [credo da hüpfen e Wide/ salce per esser frequente circa i salceti] Upega, Upupa, *V.* Kohthan.
§ unser hoch aufgethürntes Frauenzimmer ist den stinckenden Widhopfen nie gleicher gewesen als heut zu Tage/ le nostre dame colle torreggianti fontanghe che portano, non hebbero mai colle fetide upupe maggior somiglianza.

Widmen/widemen/ [da weihen/ weihen/weihedom/ quasi weihedomen] Dedicare, Consecrare.
§ GOTT oder einem Heiligen eine Kirche ꝛc. widmen/ dedicare a Dio ò ad un Santo una chiesa &c. Ved. Weihen.
einem ein Buch widmen ò zuwidmen/ dedicare, inscrivere, intitolare un libro ad uno.
einem sich selbst und seine Dienste widmen/ dedicare, consagrare, offerire, esibire se stesso e la sua servitù ad uno.

Ge-widmet / Dedicato, Consecrato &c.

Wid-mung/ Zu-widmung/ f. Dedicatione, Consagratione.

Widum/ n. [contract. da weihen/ dedicare, sacrare] Dote di beni stabili fatta ad una chiesa, it. alla sposa in caso di vedouanza; Vedouatico.

Widums-gut/ Widums-hof/ Podere dotalitio &c.

Wie.

Wie/ [Adverb. similit. con e senza Interrogatione] Come &c.
§ wie heist das Ding? come si chiama questa cosa?
wie ists möglich/ daß ꝛc. come è possibile, che &c.
wie gehets euch? come state?
wie gehts / wie stehts? idem.
wie ist euch? che havete voi?
es ist mir/ich weiß nicht wie! mi è (mi sento) non sò come!
wie kömts/ daß ꝛc. donde viene che &c.
wie lauts? che ci è, di che si tratta? Gall. qu'est ce dont il est question?
wie so? come così? come dire? perche?
wie sagt ihr / wie? ich verstehe euch nicht? come dite? io non v'intendo?
wie sahe er aus? come era fatto?
wie seyd ihr so kühn worden? chi vi hà recato a tanta audacia?
wie thut/ wie machet ihrs/ daß ihr so fett seyd? comi fate voi ad esser così grasso? V. So.
wie? hab ichs euch nicht gesagt? come? non vi hò detto io?
wie meinet / wie verstehet ihr das? come dire? come à dire?

wie/ meinet ihr das? come; e questa la vostra opinione?
ich weiß nicht/ wie ichs machen solle/ io non sò come fare.
ich weiß nicht/ wie ich aus diesen Händeln kommen solle/ io non sò come uscire da questi intrighi, da questo labirinto.
einem sagen/ wie ers machen solle/ dire ad uno come, in che maniera habbia da fare.
thut/ wie ich gethan habe/ fate come hò fatto io.
du wirst tractirt werden/ wie du verdient hast/ tu sarai trattato come hai meritato ò conformemente a' tuoi meriti.
thut nicht/ wie ihr gestern/ vor diesem/ neulich 2c. gethan habt/ non fate come havete fatto hieri, altre volte, questi giorni.
ich kan euch nicht sagen/ weder wie noch wann/ io non vi sò dire nè il come nè il quando.
Frauen-Liebe oder Thorheit/ wie wirs nennen wollen/ amore [di donne] ò pazzia che, ò come dire vogliamo.
es ist geschehen/ wie ich gesagt/ verlanget 2c. habe/ egli è arrivato come detto, desiderato &c. havevo.
thun/ verfahren/ wie gewöhnlich/ wie sonst gebräuchlich/ fare, procedere al (conforme al) solito, conforme al praticatosi altre voltre.
ihm (dem) sey wie ihm wolle/ questo sia poi come essere si voglia, come che ci sia, comunque si voglia.
wie ich schon längst gesagt habe/ come ch' io hò detto, un tempo fa.
Christus unser HErr asse/ trancke/ schlieffe 2c. wie ein andrer Mensch/ Cristo nostro Signore mangiava, beveva, dormiva &c. come un'altro huomo &c.
ich will sie euch geben/ wie sie da seynd/ io veli darò tali che ò quali che sono.
komt nur herab/ mein Schatz/ wie ihr da gehet und stehet/ ich sehe euch gern/ wie ihr da seyd (in diesem Aufzug) venite pur giù a cotesto modo, cuor mio, che io hò gusto di vedervi in cotesta foggia.
wie ich bin/ so bin ich/ io mi sono tale quale mi sono.
er ist wiederkommen / wie er weggereiset ist/ egli è ritornato tale quale egli sen' è andato.
er kam zu mir/ wie er alle Tage gehet/ egli venne da me così come va vestito ogni dì.
er ist wie er zuvor gewesen/ egli è tale quale fù prima.
er ist noch frisch und gesund / wie ich höre / wie ich vernehme / wie ich glaube/ wie ich meine/ egli sta sano e salvo quanto ò per quanto ò per quello sento, odo, credo; ch' io al mio credere.
er ist gestorben 2c. wie man sagt/ schreibt 2c. egli è morto a ciò, per quello che si dice, scrive &c.
urteilen/ daß andere seyen wie er ist/ giudicare de gli altri da se stesso, far giudicio di altrui col paragone dell' animo suo.
ich hab nicht so viel Zeit / wie du/ io non hò tanto tempo, quanto ne hai tu.

Wie/ gleich wie/ als wie/ wie/ Come, Si come, Da, Proprio da, A guisa, A modo, Qual. *V.* Gleich. Als 2c.

§ er lebt/ thut 2c. wie einem Christen/ ehrlichen Mann 2c. gebürt/ egli vive, fà &c. come si conviene ad un Cristiano ad una persona honorata ò egli vive da Cristiano &c.
leben 2c. wie andere leben/ vivere come gli altri, uniformare i suoi costumi con quelli de gli altri.
die Huren gehen gekleidet wie die Jungfern/ puttane vanno vestite da ò à guisa di donzelle vergini.
er frißt wie ein Schwein / er lebt wie ein Viehe/ egli mangia da porco, egli vive da bestia ò proprio da, ò come una bestia.
wie ein Engel 2c. à guisa d' un, come un angiolo &c.
wie das Vieh dahinleben/ vivacchiare alla bestiale.
du redest wie eine Närrin / tu parli proprio da sciocca (scimunita.)
sie haben gefochten wie brave Soldaten/ hanno combattuto da bravi soldati.
sie führen sich auf wie die grosse Herren/ essi si trattano alla signorile. V. Als.
er flohe von ihm/ wie ein Vögelein vom Raubvogel/ egli sene fuggì da lui, qual' uccello dal nibbio.
er kan schwimmen wie ein Fisch/ quanto al nuotare egline disgratia i la piglia, gareggia con i pesci.
ein Mann wie er/ un huomo come lui, un suo pari, un pari (par) suo. V. Gleichen.
ein Cavallier 2c. wie er/ un cavalliere &c. pari suo.
ein armer Mann wie ich/ kan solche Kosten nicht aufwenden/ un poveretto come me (pari mio) non può reggere à tali spese.

Wie/ Come, Come che. *V.* Als. Sobald.

§ Socrates/ wie er gefragt ward/ ò wie Socrates gefragt ward/ ob 2c. Socrate [essendo] domandato se &c.
wie er mich reden hörte/ lief er eilend darvon/ come mi senti parlare, così fuggì subito.
wie er nach Hauß kam/ come venne, ritornò a casa.
wie er diese Worte ausgeredt hatte/ starb er/ come hebbe finito a dire queste parole (finite queste parole) egli spirò.
wie ich ihn fragte ò gefragt hatte / ob 2c. come gli domandai, hebbi domandato se &c.
wie sie mir aus dem Gesicht kommen/ gieng ich hin 2c. come ella mi fù uscita di occhio, men' andai &c.

Wie / con la susseguenza di qualsivoglia Nome Adjettivo ò Adverbio di quantità e di qualità.

§ für wie kurtz-und flüchtige/ für wie schändlich-und unflätige Freuden verkauft oder vertauscht man die ewige! per come brevi, infami e sporchi diletti si vendono (barattano) le gioie sempiterne!
o wie seynd das schalckhafte Leute! o come sono furbi costoro!
o wie wol hast du gethan/ daß du kommen bist/ o come facesti bene à venire!
der Herr sehe/ wie fleissig ich bin / veda V.S. come, ò se sono diligente.
ihr habt noch nicht erfahren / wie kräftig die Liebe sey / non havete sperimentato ancora, quanto possa amore.
o wie betrügt ihr euch so sehr? o come v'ingannate?
o wann du wissen soltest / wie schwer/ süß 2c. es seye! o se tu sapessi, quanto (come) è difficile, dolce &c.
wie lieber das Kind/ wie grösser und schärffer die Ruht/ quanto più caro il figliuolo tanto più aspra la verga. V. Je.
ihr glaubt nicht/ wie übel mirs gehet/ lei non crede come mi sono in misero stato.
o wie wol ist mir! o come mi truovo, sento bene!

Wie-auch/ Come che &c. Per &c. *V.* Auch.

§ wie hart mich dieses auch ankomme/ so will ich mich doch dreinschicken um Christi willen/ come che mi sarà duro questo passo, mi ci recarò (renderò) per amor di Cristo.
wie groß/ wie gelehrt 2c. er auch ist/ so 2c. come che egli è grande, letterato io &c. Gall. tout grand, tout savant &c. qu'il est.
wie gelehrt 2c. er auch seyn mag/ so 2c. però come letterato che egli si sia, io &c. Gall. quelque savant qu'il soit ou puisse etre &c.

Wie bald/ Come tosto. *V.* Bald.

§ wiebald kan man sich irren 2c. come si può tosto fallare &c.
wie bald ists geschehen um eins Menschen? come tosto è spedito un huomo?
wie bald kans geschehen/ daß 2c. come può auvenire (occorrere) tosto che &c.

Wie-dann/ Come dunque, it. Come.
§ wie wollet ihrs dann geben ? come dunque lo volete dare?
wie dann wahr ist/ come pure è vero.

Wie-daß/ wie und welchergestalt/ Come, Qualmente. V. Was.
§ ihr werdet durch mein jüngstes vernommen haben/wie daß ꝛc. havrete inteso per la mia ultima, qualmente, come &c.

Wie dem allem/ Comunque si sia.

Wie groß ꝛc. Quanto grande &c. Quanto &c.
§ wie groß und herrlich muß der jenige seyn/von welchem alle Grösse und Herrlichkeit seinen Ursprung hat? Quanto e Quale debba essere Colui da Cui ogni grandezza ed eccellenza hebbe origine?
wann du wüßtest/ wie groß und wie schwer ꝛc. se tu sapessi, quanto è grande, e quanto difficile &c.

Wie lang/ Quanto [tempo.] V. Lang.
§ wie lang ists/ daß er ꝛc. quanto tempo fà, quanto hà che &c.
wie lang wird er ausbleiben? quanto tempo restarà fuora?
wie lang soll ich noch warten? quanto ho io da badare (aspettare) ancora?
wie lang seyd ihr in dieser Stadt? quanto è che sete in questa città?
wie lang wird der Kerl noch ausbleiben? quanto starà à venire costui?
ich kan selber nicht wissen/ wie lang ich ꝛc. io stesso non sò quanto [tempo] io &c.

Wie nichts/ Come niente. V. Nichts.
§ das ist ihm wie nichts/questo gli è come niente.
alles wie nichts verachten/ disprezzare tutto come un niente, come nulla, come un frullo.

Wie nu/wie nun ꝛc. Ora come &c.
§ wie nu Christus geboren worden/ora come fù (ora essendo) nato Cristo.
wie JESUS nun alle diese Reden vollendet hatte/ or, havendo Giesù finito tutti questi discorsi.

Wie oft/ Quante volte. V. Oft.
§ wie oft hab ichs euch gesagt/ quante volte ve l'hò detto?
wie oft seyd ihr da gewesen? quante volte ci sete stato?

Wie sehr/ Quanto, A qual ò fin' à qual segno. V. Sehr.
§ ihr könnt nicht glauben/wie sehr mich das Ding schmertzet/ non potete credere, quanto mi affligga questo, quanta afflittione, dolore io ne senta.

Wie so? Come così? Come dire? V. So.
§ der Wirt daselbst hat mich zimlich geschoren; wie so? quell'hoste là mi hà strapazzato, coglionato, scorticato ben bene; come così? come dire?

Wie theuer? Quanto, A quanto? V. Theuer.
§ wie theuer gibt man das Pfund? à quanto si dà (vende) la libra?
wie theuer ist dieses Buch? quanto costa, vale questo libro?
wie theuer die Ehle von diesem Tuch? quanto [vale] il braccio di questo drappi?
wie theuer habt ihrs gekauft? à quanto l'havete comprato?

Wie viel/ Quanto -a, Quanti-e, it. Quanto di &c. V. Viel.
§ wie viel Brod/ wie viel Fleisch ꝛc. quanta pane, quanta carne &c.
wie viel Bücher/ wie viel Federn/ quanti libri, quante penne?
wie viel Geld braucht man? quanti danari vici vogliono?
wie viel Zeit habt ihr drauf gewendet? quanto tempo vi havete speso?
o wie viel ist drangelegen? o quanto importa?
ich weiß schon/ wie viel er thun kan/ io sò già da quanto egli sia, quanto pesi la sua lana.
wie viel habt ihr darfür geben? quanto ne havete dato?
den wievielsten vom Monat haben wir? il quanto habbiamo del mese?
wie viel zahlet ò gibt man? quanto si paga (dà?)
wie viel auf einmal? quanto per volta?
wie viel hats geschlagen? wie viel Uhr ists? quante hore hà suonato, che hora è?
o wie viel Leute/ o wie viel Geld ꝛc. o quanta (o che) gente! o quanti, o che danari! &c. V. Was.

Wie weit/ Quanto [lontano.] V. Weit.
§ wie weit ist von hier nach N.? quanto è di qui à N.?
wie weit seyd ihr kommen? fin dove sete arrivato?

Wie wol? Come bene?
§ wie wol ist ihm geschehen ꝛc. o come gli è fatto bene? o come gli stà ben investita?

Wie wol/ Conj. Se bene, Benche, Quantunque, Ancorche, Non ostante che, Etiandio che, Con tutto ciò che. Lat. Quamvis, tametsi, licet, etsi, etiamsi. V. Obwol. Obschon.
§ es wird schwerlich geschehen/wiewol ichs hoffe/ questo arriverà difficilmente, con tutto ciò &c. ch' io lo speri.
er hat ihn geschlagen/wie wol ers nit verdienet hatte/ egli l' hà battuto, ancorche &c. non l' havesse meritato.
ich wills thun/ wiewol ichs nicht schuldig bin/ lo farò, quantunque, benche, se bene non ci sono obligato. Ved. Wol ꝛc.

Wieche/ Wiecke/ Wieke ꝛc. V. Weich ꝛc.

Wieder/ wiederum/ Adv. Di nuovo, Da capo, Di bel nuovo, Una seconda volta, it. Ri-, Ra- &c. V. infra Wieder- ꝛc. it. Abermal.
§ etwas wieder aus Liecht bringen/ rimettere, rimandare alla luce.
wieder in den vorigen Stand setzen/ rimettere nel pristino stato.
wieder einig werden/ riunirsi, raccommodarsi.
wieder dran! orsù di nuovo! alle mani!
wieder auf sein Vorhaben ò auf das vorige kommen/ ritornare al suo proposito.
wieder zu sich selbst kommen/ritornare in se, rivenire.
etwas wieder unter die Hand nehmen/ ripigliare, riprendere un negotio.
wieder in die alte Haut schlieffen/ ritornare nella pelle antica, met. ripigliare i primi suoi costumi.
einem es wieder zu gut machen/ rendere la pariglia ad uno, rendergli pan per focaccia.
den Schaden wieder gut machen/ ricompensare, ribonificare, risarcire il danno.
wieder nach seiner vorigen Art thun/ far' al pristino modo.
wieder in die Schul gehen/ tornare à scuola.
wieder zu Gnaden annehmen/ ricevere, raccogliere uno in gratia.
wieder zu recht bringen/ ridrizzare uno.
einen wieder auf den rechten Weg bringen/ rimettere uno nel vero camino, rinviarlo, rinstradarlo. Ved. Weg.
wieder bey einem zu Gnaden kommen/ ritornare in gratia di alcuno. e simili.

Wieder- wiederum- Partic. compon. separab. & inseparabile, dinotante Iteratione, Repetitione, Raddoppiamento &c. dell' Actione significata per il Verbo radicale, it. Restitutione, Riacqui-

quisitione, ò Riconquisto, Ripresa, Ritorno, it. Racconciamento &c. mediante qualche Verbo semplice proprio e adequato, mediante le Particole ò Preposizioni R', Ra-, Re-, Ri-, Rin-&c. ò col Verbo Tornare à &c. ò coll'Adverb. Di nuovo, Da capo e simili; mà come di questi Verbi iterati, iterabili ò iterativi di questa maniera, il Numero, per cosi dire, è infinito, essendone capaci tutti quanti li Verbi così Semplici come Composti e Decomposti, sarebbe un non finire mai il volere qui registrare per ordine tutti quanti, bastando di allegarne qualche parte de' più usuali, rimettendo gli altri, e quelli di cui non si troverà forse li Verbi Composti ò Decomposti iterativi sotto i Radicali alle Particole e formule sudette, acciochè, occorrendo, si formino esse, giache non vi secondo è difficoltà alcuna di farlo.

Wieder-abgehen &c. V. Gehen &c.
Wieder-ablauffen &c. V. Lauffen &c.
Wieder-abtheilen &c. V. Theilen &c.
Wieder-abfangen &c. V. Fangen &c.
Wieder-ankleiden &c. V. Kleiden &c.
Wieder-anmachen &c. V. Machen &c.
Wieder-anrichten &c. V. Richten &c.
Wieder-antworten &c. V. Antworten &c.
Wieder aufkratzen &c. V. Kratzen &c.
Wieder-auflösen &c. V. Los &c. Lösen &c.
Wieder-aufmachen &c. V. Machen &c.
Wieder-aufreissen &c. V. Reissen &c.
Wieder-aufrühren &c. V. Rühren &c.
Wieder-aufschliessen &c. V. Schliessen &c.
Wieder-aufstehen / auf-erstehen &c. V. Stehen &c.
Wieder-aufwärmen &c. V. Warm &c.
Wieder besänftigen &c. V. Sanft &c.
Wieder-beseelen &c. V. Seel &c.
Wieder-brauchen &c. V. Brauchen &c.
Wieder-brechen &c. V. Brechen &c.
Wieder-bringen &c. V. Bringen &c.
Wieder-büssen &c. V. Buß &c.
Wieder dienen &c. V. Dienen &c.
Wieder-drucken &c. V. Drucken &c.
Wieder-einbringen &c. V. Bringen &c.
Wieder-einlösen &c. V. Lösen &c.
Wieder-einräumen &c. V. Raum &c.
Wieder-einrichten &c. V. Richten &c.
Wieder-einschlafen &c. V. Schlafen &c.
Wieder-einschliessen &c. V. Schliessen &c.
Wieder-einweihen &c. V. Weihen &c.
Wieder-erlangen &c. V. Langen &c.
Wieder-erlegen &c. V. Legen &c.
Wieder-erlösen &c. V. Los &c. Lösen &c.
Wieder-erquicken &c. V. Quick &c.
Wieder-erstatten &c. V. Statt &c.
Wieder-essen &c. V. Essen &c.
Wieder-färben &c. V. Farb &c.
Wieder-finden &c. V. Finden &c.
Wieder-flicken &c. V. Flicken &c.
Wieder-fordern &c. V. Fordern &c.
Wieder-fortgehen / wieder-fortmachen &c. V. Gehen, Machen &c.
Wieder-fragen &c. V. Fragen &c.
Wieder-fressen &c. V. Fressen &c.
Wieder-gebären / wieder-gebären &c. V. Gebären &c.
Wieder-geben &c. V. Geben &c.
Wieder-gehen &c. V. Gehen &c.
Wieder-gesund werden &c. V. Gesund &c.
Wieder-gewinnen &c. V. Winnen Gewinnen &c.
Wieder-haben &c. V. Haben &c.
Wieder-hallen &c. V. Hallen &c.
Wieder-hart werden &c. V. Hart &c.
Wieder-heilen &c. V. Heilen &c.
Wieder-heischen &c. V. Heischen &c.
Wieder-hingehen &c. V. Gehen &c.
Wieder-holen &c. V. Holen &c.
Wieder-hungern &c. V. Hungern &c.
Wieder-kauffen &c. V. Kauffen &c.
Wieder-käuen &c. V. Käuen &c.
Wieder-kehren &c. V. Kehren &c.
Wieder-kommen &c. V. Kommen &c.
Wieder-lernen &c. V. Lernen &c.
Wieder lieben &c. V. Lieben &c.
Wieder-lösen &c. V. Los. Lösen &c.
Wieder-lohnen &c. V. Lohnen &c.
Wieder-machen &c. V. Machen &c.
Wieder-nehen &c. V. Nehen &c.
Wieder-rahten &c. V. Rahten &c.
Wieder-regnen &c. V. Regnen &c.
Wieder-reinigen &c. V. Rein &c.
Wieder-ruffen &c. V. Ruffen &c.
Wieder-sagen &c. V. Sagen &c.
Wieder-säubern &c. V. Sauber &c.
Wieder-sehen &c. V. Sehen &c.
Wieder-schaffen &c. V. Schaffen &c.
Wieder-schallen &c. V. Schallen &c.
Wieder-schelten &c. V. Schelten &c.
Wieder-schencken &c. V. Schencken &c.
Wieder-schicken &c. V. Schicken &c.
Wieder-schiessen &c. V. Schiessen &c.
Wieder-schlagen &c. V. Schlagen &c.
Wieder-schlichten &c. V. Schlichten &c.
Wieder-schreiben &c. V. Schreiben &c.
Wieder-segnen &c. V. Segnen &c.
Wieder-sehen &c. V. Sehen &c.
Wieder-senden &c. V. Senden &c.
Wieder-sitzen &c. V. Sitzen &c.
Wieder-speyen &c. V. Speyen &c.
Wieder spielen &c. V. Spielen &c.
Wiederspitzen &c. V. Spitzen &c.
Wiederspülen &c. V. Spülen &c.
Wieder-stelen &c. V. Stelen &c.
Wieder-suchen &c. V. Suchen &c.
Wieder-thun &c. V. Thun &c.
Wieder-tragen &c. V. Tragen &c.
Wieder-verbessern &c. V. Besser &c.
Wieder-vereinigen &c. V. Ein &c.
Wieder verändern &c. V. Ander &c.
Wieder-verkauffen &c. V. Kauffen &c.
Wieder-verkleiben &c. V. Kleiben &c.
Wieder-vermehren &c. V. Mehr &c.
Wieder-versammlen &c. V. Sammlen &c.
Wieder-verschulden &c. V. Schuld &c.
Wieder-versönen &c. V. Sönen &c.
Wieder versüssen &c. V. Süs &c.
Wieder-verzeihen &c. V. Zeihen &c.
Wieder-üben &c. V. Uben &c.
Wieder-umpflügen &c. V. Pflügen &c.
Wieder-wandern &c. V. Wandern &c.
Wieder-waschen &c. V. Waschen &c.
Wieder-weggehen &c. V. Gehen &c.
Wieder-wetzen &c. V. Wetzen &c.
Wieder-zurück-gehen / lauffen &c. V. Gehen. Lauffen &c.

Wief.

Wiefel/m. [da weben /tessere] Trama, Vivo della tela. *V.* Weifen ꝛc. it. Selband ꝛc.

Wiefeln / wifeln / Verb. Tramare tessendo, Fare la trama ò il vivo della tela &c.

Wieg.

Wiegen ꝛc. *V.* Wägen ꝛc.

Wiegen/[da wägen/librare] Cunare, Cullare, Culleggiare.

§ das Kind wiegen/cunare un bambino
es wird mich diese Nacht niemand dörfen zu wiegen/ non occorre ch' alcuno mi cuni questa notte, cioè hò gran sonno.
sich wiegen/ cunarsi, cullarsi &c.

Ge-wiegt/ Cunato, Cullato, it. Barcollato &c.

§ in einer Kutsche oder Schiff gewiegt werden/ essere cunato ò barcollato in una carrozza ò nave.

Un-ge-wiegt/ Senza essere cunato.

§ ich werde diese Nacht wol ungewiegt schlaffen können/ io potrò bene dormire questa notte senz' esser cunato.

Wieger/-in/ Cunatore, -trice.

Wiegung f. Cunamento.

Wiege/f. Cuna, Culla.

§ das Kind in die Wiege legen / metter il bambino nella culla.
das Kind in der Wiege nicht verschonen/ non perdonare il bambino nella cuna.
bey der Wiege sitzen/ sedere à cunare.
einen aus der Wiege werffen/ die Wiege umwerffen/ gettare uno dalla cuna, roversciare la cuna, met. farlo uscire de' gangheri, irritarlo gravemente.
hang-ò hangende Wiege/ cuna pendente ò a cinghi.
Roll-ò Wagen-Wiege/ cuna à carriuola.
Schlingen-Wiege / cuna pendente ò a fascie.
Walzen-Wiege / cuna da curli, cioè ordinaria.

Wiegen-band/n. Wiegen-schnur/ f. Benda da cuna.

Wiegen-bettlein/n. Letticiuolo da cuna.

Wiegen-bogen/ Wiegen-sprügel/ m. Arco da cuna.

Wiegen-geld/n. Mancia che viene data alla servente da chi visita una donna da parto.

Wiegen-lied n. Canzonetta da indormire un bambino in cuna.

Wiegen-magd/f. Serva ò Balia cunatrice.

Wiegen-kind/ n. Bambino da cuna, cioè Bambino, Fantolino.

Wiegen-küssen/ n. Cuscino, Capezzale da cuna.

Wiegen-waltze / f. Wiegen-lauff/ m. Curlo da cuna.

Wiegelein/n. Cunetta, Cunarella.

Verb. Composit.

Ein-wiegen/Indormire cunando.

§ ein Kind einwiegen/ indormire, addormire un bambino.
sich einwiegen mit etwas/ indormirsi &c. con qualche cosa.

Ein-gewieget/ Indormito &c.

Wiegelen/ [da wiegen/ Cuneggiare, it. Barcollare, Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Auf-wiegeln / Rivoltare, Concitare, Sollevare, Sommovere à romore, à seditione, à rivolta.

§ einen wider den andern aufwiegeln/ concitare, irritare, instigare l'uno contro l'altro.
das Volck aufwiegeln/concitar' il popolo à seditione, à rivolta, à tumulto, à ribellione; rivoltare il popolo.

Auf-ge-wiegelt/ Rivoltato, Concitato, Sollevato &c.

Auf-wiegeler/m. Rivoltatore, Sollevatore.

§ Aufwiegeler des Volcks/ rivoltatore &c. del popolo.

Auf-wieglerisch/Adj. Seditioso, Fattioso, Inquieto, Ribelle.

Auf-wiegelung / f. Rivoltamento, Sollevamento, Concitamento &c.

Wieh.

Wieheren/wiehelen/wichern/ wielen / [voce finta dal suono] Annitrire, Nitrire.

§ die Pferde wieheren / i cavalli annitriscono.
der Hengst wiehert / lo stallone annitrisce.

Ge-wiehert/ Annitrito, Nitrito.
Ge-wiehel/n. Annitrito, Nitrito.

Wieherer/ m. Annitritore &c.

Verb. Compos.

An-wieheren / Annitrire.

§ ein schön Weibsbild anwieheren/ annitrire, cioè bramare una bella donna.

Wierig ꝛc. *V.* Wären ꝛc.

Wies.

Wiese/Wase/ Wiesen/ plur. [da wachsen/ crescere] Prato. *V.* Matte.

§ eine grüne/lustige/blühende/beblümte / ebne/ wolbegrasete ꝛc. Wiese/ prato verde, ameno, fiorito, piano, herbuto &c.
auf (über) die Wiesen gehen / spatziren/caminare, passeggiare i prati.
die Wiesen düngen / wässern ꝛc. ingrassare, inletamare, adacquare &c. i prati.
eine Wiese mähen/ abmähen/ segare un prato.
sich auf einer Wiese verstecken/ da kein Gras ist/ nascondersi sù un prato senza herba.
das ist Wasser auf seine Weise/ quest' è acqua sul suo prato.
Berg-Wiese/ prato montano ò di montagna.
Lust-Wiese/ Spatzier-Wiese / prato ameno e delitioso per spasseggiarvisi.
Weide-Wiese/prato pascolo ò pascolaio.

Wiesen-bach/m. Ruscello di prato.

Wiesen-berg/m. Montagna tutta prati.

Wiesen-blumen / Fiori di prato.

Wiesen-feld/ n. Campagna tutta prati, Vaste praterie.

Wiesen-flachs / m. Herba giuncaia.

Wiesen-gras/n. Herba di prato.

Wiesen-ò Wies-grund/ Prato in valle.

Wiesen-klee/m. Trifoglio da prato ò pratense.

Wiesen-klöcklein / n. Campanella minore (herba.)

Wiesen-kräuter / Herbe pratensi ò da prato.

Wiesen-kümmel/m. Cumino pratense.

Wiesen-schwamm/m. Fungo prataiuolo.

Wiesen-wachs/ n. Praterie.

Wiesen-wasser/n. Acqua da rigare i prati.

Wiesen-wässerer/m. Adacquatore di prati.

Wiesen-zinst / m. Affitto pagabile da

da chi gode ò hà l'uso frutto de' prati alieni.

Wieselein/n. Pratolino.

Wiesel/Wieselein/[di orig. à me ignot.] Donnola, Fioretta, Mustela.

Wieviel/wiewol ꝛc. V. Wie ꝛc.

Wild.

Wild/Adj. [forse da Wald/selva] Silvestre, Selvatico, Fiero, Indomito, Feroce.

§ ein wild [Thier] fiera [selvatica.]
den wilden Thieren vorgeworffen werden/ esser gettato alle, ò fatto pasto (cibo) delle bestie fiere.
von den wilden Thieren gefressen werden/ esser divorato dalle fiere.
zu einem wilden Thier werden/ essere trasformato in bestia.
leben wie ein wild Thier/ vivere come una bestia bruta.
ein wild Schwein / porco selvatico ò cinghiale.
ein wild Pferd / cavallo fiero, indomito.
wilder Stier/ wilder Ochs / wilder Büffel/ toro, bue, buffalo selvatico.
wilder Esel/ asino selvatico; onagro.
wilde Geisse/ wilder Bock/ damma, capricorno.
wilde Katze/ gatta selvatica.
wilde Gans/wilde Ente/ occa, anitra selvatica.
wilde Taube/ palombo, pigione selvatico.
wilde Menschen/wilde Leute/ huomini fieri, ferigni, feroci, selvatici, barbari, inhumani, immani, dishumanati.
eine wilde Art/ natura fiera, razza selvatica, ferigna.
wilder Baum/ albero selvatico.
wilde Kräuter/ herbe selvatiche, silvestri.
wilder Weinstock/ wilder Oelbaum/ wilder Feigenbaum/ vite, oliva, fico silvestre.
ein wilder Ort/ luogo silvestre, selvatico, solingo. V. Oed, Wüst.
wilde Wüste/ luogo deserto e ermo.
ein wilder Wald/ densa foresta, bosco folto.
wilde Bäder/ terme, bagni di acque minerali, calde naturalmente.
wild Fleisch/ selvaticcina. V. Wildpret.
wild Fleisch in einer Wunde/ cancaro, gangrena.
wild Feuer / fuoco sacro ò di Sant' Antonio, impetigine, volatica.
wild/ [voce bavar.] sporco, lordo, imbrattato, unto bisunto. V. Garstig, Unflätig, Schmierig.
wild/ id est, grob, fiero cioè grosso, rustico, barbaro.
ein wilder Mensch/ huomo selvatico, barbaro, crudo, crudele &c.
wilde Weise/wilde Sitten/ modi, costumi barbari, sconci.
etwas wild/halb wild/ selvatichetto, selvaticuccio.
wild machen/ far' inselvaticchire, infierire.
sich wild anstellen/ fare del selvatico.
wild werden/ insalvatichire, tralignare &c.
das Viehe wird wild in den Wäldern/ il bestiame inselvatichisce, infierisce pascolando per lungo spatio nelle foreste.

Wild/ n. Subst. Fiera Bestia selvatica. V. Wildpret.

§ das Wild aus seinem Lager ò Stand hetzen/auftreiben/aufsuchen/ scovare, scorgere una fiera.
ein Wild mit Hunden hetzen ò behunden/ accanire una fiera.
dem Wild/ Gewild nachspüren/ intracciare una fiera.
des Wilds Argelist oder Wichseln begegnen/ ouviare a' raggiri delle fiere.
ein Wild fangen/ schiessen/ fällen/ tirare, pigliare, abbattere una fiera.
ein Wild ausweiden / sparare, sventrare, sbudellare una fiera.
ein Wild mit dem Spieß fangen/ dar l'ultima ad una fiera con uno spunzone.

Ge-wilde/Ge-wild/ n. Bestiame selvatico, Fiere.

Wild-bad/n. Bagno di acque calde minerali.

Wild-ban/ f. Selve dove ci è caccia di bestie grandi riservata, it. Dritto di foresta, it. Caccia.

Wild-dieb/m. Ladro di fiere.

Wild-fahrt/Wild-fuhr/ f. Andata alla caccia.

Wild-fang/m. Presa di fiera salvatica, it. Huomo bestiale, selvaggio, fiero, ferigno, indomito, scapestrato, it. Huomo di nascita, Schiavo che non hà padrone.

§ er ist ein rechter Wildfang/ egli è un bestiale, uno scapestrato.

Wild-felber/ m. Salce erratica.

Wild-garn/ n. Rete da caccia.

Wild-hetzer / m. Cacciator di fiere.

Wild-knecht/ m. Servitore ò Garzone di cacciatore.

Wild-meister/ m. Cacciatore minore di qualche Prencipe.

Wild-pret / (Wild-bret/) corr. Wilpert ò Wilbert/n. Bestia-e selvatica-che, it. Cacciagione, Selvaticcina.

§ ein Stück Wildpret/ idem.
ein Wildpret fangen / prender' una fiera. V. Wild.
sitz nieder/ und iß von meinem Wildpret/ siedi e mangia della mia cacciagione. Gen. 27.
wahre Tugend ist ein seltzames Wildpret/ vera virtù rara selvaticcina.
schwartz Wildpret / bestie nere, cioè cinghiali, orsi.
roht Wildpret/ bestie rosse, cioè cervi, damme &c.
klein Wildpret/ bestie picciole, come lepri, conigli &c.
Feder-Wildpret/ uccellaggione cioè uccelli.

Wildpret-braten / m. Arrosto di selvaticcina.

Wildpret-geschmack / m. Wildpret-art/ f. Sapore, Addobbo da selvaticcina.

§ ein Rindfleisch ꝛc. auf Wildpret-art zurichten/ stagionare, acconciare la carne di manzo &c. in addobbo, in salsa, in concia di selvaticcina.

Wild-recht / n. Dritto di cacciare alle fiere.

§ Wildrecht der Hunde/ civanza, parte dovuta a'cani di caccia, cioè l'interiora e'l sangue; gall. curée.

Wild-riß/m. Morticinio cioè Pecora ò bestia simile lacerata dal lupo.

Wild-schwein/n. Wild-sau/f. Cinghiale, Porco selvatico.

Wild-schweinen-jagt/ Caccia di cinghiali.

Wild-schütz/ m. Arciere di fiere, Cacciatore.

Wild-spur/f. Orma, Traccia, Pista di fiere.

Wild-stand/ m. Posta, Forte ò Macchia d'una fiera.

Wild-hafe/wildisch/wilderisch/wilderisch corr. willericht/ Adj. [Ciò che hà (tiene) del] Selvatico, Ferigno.

§ willericht Pferd/ cavallo fiero, indomito &c.
willerichter Geschmack ꝛc. sapore &c. ferigno, selvatico ò da selvaticcina.

Wildheit/ Wilde/ Wildigkeit / f. Fierezza, Fiertà, Selvaticchezza, Selvaggine, it. Scapestrezza, Scapestraggine, Indomitezza.

§ in die Wilde (ins Wilde) schlagen ò gerahten/ inselvaticchire, diventare tutto indomito e scapestrato.

Wildnis/ antic. Wilde/f. Deserto, (Luogo vasto sì mà deserto) Eremo, Solitudine, Catepecchia. V. Einöde.

§ in einer Wildnis wohnen/ habitare in un deserto.
durch eine Wildnis reisen/ ziehen/ viaggiare, passare per una solitudine.
eine grausame Wildnis/ una solitudine horrenda, horribile.
zu einer Wildnis werden/ indesertarsi, diventare deserto, ridursi in solitudine. V. seq.

Wilden corr. willern/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Compoſ.

Ver-wilden/ver-wildern/corrott. ver-willern/ Infierire, Infierarsi, Inselvaticchire, it. Imboschire, Inselvarsi, Indesertire, it. Ridursi in deserto ò in solitudine.
§ die Schweine/ Ochsen ꝛc. verwilden gantz/ wann sie lang in Wäldern lauffen/ li porci, li buoi &c. infieriscono &c. quando sono tenuti lungo tempo ne' boschi.
auf den Dörffern verwilden ò verwildern die Leute gantz/ gli habitanti di villaggi inselvaticchiscono col tempo.
einen Garten/ Acker verwilden lassen/ lasciar' imboschire, indesertire un giardino, un campo.
einen Knaben ꝛc. verwilden ò ins Wilde schlagen lassen/ lasciar' inselvaticchire, inrozzire un giovane per mancanza di buona educatione e salutare disciplina.
seine Haar/ seinen Kopf verwilden lassen/ lasciar' imboschire, inselvire la sua testa cioè arroviglíare, intricare i capegli.

Ver-wildet/ver-wildert/ver-willert/ Infierito, Inselvaticchito, Imboschito &c.
§ das Pferd ꝛc. ist gantz verwildet/ quel cavallo &c. s'è reso indomito, scapestrato &c.
ein verwilder ò verwilderter Mensch/ huomo infierito, inselvaticchito, imbarbarito.
verwildet Haar/ capegli arroviglíati, negletti. V. Strobelicht.

Ver-wildung/Ver-wilderung/f. Imboschimento &c.

Wilgern ꝛc. V. Welgern ꝛc.

Wille. Willens/ Willig ꝛc. V. Wollen ꝛc.

Wil- ò Will- [Partic. compon. inseparab. di alcuni pochi Verb. semplici antic. Wol- dinotante Benevolenza, Condescendenza, Libertà &c. come sono]

Wil-fahren ꝛc. V. Fahren ꝛc. it Wollen ꝛc.

Wil-fertig ꝛc. V. Wollen ꝛc.

Wil-kommen ꝛc. V. Wollen ꝛc.

Wil-kür ꝛc. V. Wollen ꝛc.

Will-mut ꝛc. V. Mut ꝛc. it. Wollen ꝛc.

Wimm.

Wimme/ f. [da weben/ moversi] Verme, Vermicello che nasce nella carne ò nel formaggio, Mermeggia. V. Made.

Wimmicht/ Adj. Verminoso, Pieno, Sbogliente ò Scatente di vermi.

Wimmelen/ [dal sudetto Wimme] Vermicolare, Scatere, Crillare, Sbollire di vermi. V. Webeln.
§ der Käß wimmelt von Maden/ quel formaggio è pieno di vermi, è tutto verminoso.
der Kopf/ das Hemd wimmelte von Läusen/ la testa, la camiscia formicolava, crillava di pidocchi.
schau wie die Ameissen wimmeln/ vedi il formicolare, sbollire, crillare che fanno quelle formiche.
es krimmelt und wimmelt voller Leut/ Soldaten ꝛc. tutto formicola, sbolle, crilla, è pieno di gente, di soldati &c.

Wimmelend/ wimmelicht/ Vermicolante, Formicolante, Crillante, Bogliente, it. Vermicoloso.

Ge-wimmel/ n. Wimmelung/ f. Vermicolamento, Formicolamento &c.
§ ein Gekrimmel und Gewimmel/ idem.
ein Gewimmel Ameisen ꝛc. un infinità di formiche formicolanti, crillanti in un formicaio.
Gewimmel des Volcks/ calca, folla, diluvio di popolo.

Wimmern ꝛc. V. Winseln ꝛc.

Wimp.

Wimpel/ [voc. fiam.] Bandiruola, Paviglione di vascello. V. Flagge ꝛc.
§ die Wimpel fliegen lassen/ levare, fare svolazzare il paviglione.

Wimpern/ [corr. da weben/ wegen] Motitare le, Tremolare, Tintillare, Tremitare colle ciglia ò palpebre, Battere le palpebre. Lat. Nictare.
§ mit den Augenbraunen wimpern/ idem, it. sbalenare, it. accennare cogli occhi.
das Augenwimpern/ il tremito, tremolamento delle ciglia.

Ge-wimper/ n. Tremolamento &c. delle palpebre.
§ Augen-gewimper/ idem.

Wimſ.

Wimseln/ wimslen/ [Verb. fint. dal suono] Guizzare, Sguizzare, Giocare come li pesci nell' acque. V. Schiessen ꝛc.
§ die Fische oder Fischlein wimseln im Wasser/ li pesci, pesciolini sguizzano per le acque.

Ge-wimsel/ n. Sguizzo.

Winck.

Winckel/ m. [forse da wenden/ quasi Wendkel/ Wenckel/ Winckel] Angolo, Cantone, Canto cioè per di dentro. V. Eck.
§ ein gerader/ gleicher/ flacher Winckel/ un angolo retto.
ein ungerader/ schäfer Winckel/ angolo obliquo.
ein stumpfer/ seichter Winckel/ angolo ottuso.
tiefer/ gespitzter/ spitziger/ scharffer Winckel/ angolo-cantone.
in einem Winckel stecken/ sitzen/ star cacciato, sedere in un cantone, met. star vilipeso, abietto.
sich in einen Winckel verstecken/ cacciarsi, nascondersi in un cantone; incantonarsi, incantucciarsi, rincantucciarsi.
etwas in einem (im) Winckel thun/ fare qualche cosa in un cantone cioè secretamente, clandestinamente.
einen in einen Winckel treiben/ cacciare uno in un cantone.
aus einem Winckel hervorkriechen/ schlieffen/ sbucare, scantonarsi, scantucciarsi.
in einem elenden Winckel wohnen/ stare in un misero cantone, met. haver' una povera stanza, vile habitatione.
sich in einem Winckel zusammengeben lassen/ farsi sposare clandestinamente.
in einem Winckel der Kammer/ des Hauses ꝛc. in un cantone della camera, della casa &c.
in allen Winckeln suchen/ cercare in tutti li cantoni, in tutti li lati.
Winckel suchen ò winckeln/ cercare cantoni cioè nascondigli, sotterfugi, scappatori.
Bild-Winckel/ nicchio di ò da statue nell' architettura.
Brunn-Winckel/ cantone da pisciare, pisciatoio.
Dach-Winckel/ solaromorto, it. angolo che fà il tetto.
Huren-Winckel/ verrugter Winckel/ Schand-Winckel/ bordello.

[Kram-ò Laden-] Winckel / bottega da mercante ò merciaro. V. Kram-laden. Bude.

Scheiß-Winckel / cantone da cacare; cacatoio.

Schelmen-/Diebs-Winckel/ridotto, ricetto, conventicolo infame, scelerato di ribaldi, bricconi, sgualdrine; una combricola.

Schlupf-ò Schluf-Winckel/latibolo, nascondiglio, nicchio secreto da appiattarsi.

Streich-Winckel/ angolo del bastione.

Tuch-/ Leinen-Winckel/ bottega da drappi da tele, drapperia, telaria &c.

Winckel-ehe/ f Matrimonio clandestino.

Winckel-förmig/ Adj. Angolare, Cantonale.

Winckel-gerad / Winckel-recht / Winckel-gleich/ Adj. Dritt'angolare, A angolo retto, Dritto à squadra.

Winckel-hauß/ n. Casa cantonale, cantoniera.

Winckel-hure/ f. Puttana cantoniera.

Winckel-hurer/ m. Cantoniere, Puttaniere secreto.

Winckel-maß/ f. Winckel-hake/ m. Norma, Squadra.

Winckel-meß/ f. Messa cantonale, cioè privata, bassa.

Winckel-müntz/ f. Zecca clandestina cioè Monetaria falsa. V. Hecken-&c.

Winckel-müntzer/ m. Falso monetiere.

Winckel-prediger/ m. Predicatore clandestino, cioè falso, heterodosso, senza vocatione leggitima.

Winckel-schencke / f. Taverna clandestina, Bettola.

Winckel-seul / f. Colonna cantonale.

Winckel-verlöbnis/ n. Sponsali clandestini.

Winckel-versammlung/ f. Conventicolo, Conciliabolo segreto, Radunanza clandestina.

Winckel-werck/ n. Opera clandestina.

Wincklein/ n. Cantoncino, Cantonetto, Cantonuccio.

§ in einem Wincklein mit einem Büchlein / in un cantoncino con un li-briccino [detto pio del beato Tomaso de Kempis.]

Winckelicht/ Adj. Angolare, Ciò che hà angoli.

§ viel-winckelicht/ molt'angolare, poligono.

vier-&c.-winckelicht / quadrangol quadrangolo &c.

Wincken/ [Verb. regol. it. irregol. Inflex. V. Gram. pag. 250.] Cennare, e meglio Accennare. V. Zuwincken &c.

§ mit der Hand/ mit einem Finger &c. wincken/ accennare, fare, dar cenno colla mano, col dito &c.

mit dem Kopf wincken/ accennare &c. colla testa.

*mit den Fersen wincken/ accennare colle calcagna cioè fuggire. Ved. Ferse.

ihr dörft nur wincken/ non havete ch'à dar (far) cenno. V. Nicken.

Ge-winckt/ Accennato, Fatto ò dato cenno.

Winckung/ f. Accennamento.

Winck/ Wunck/ m. Cenno (Segno) Accennamento.

§ einem einen Winck geben / dar, far cenno ad uno, accennargli.

einen Winck von etwas geben/ havere cenno di qualche cosa.

eure Wincke werden mir Befehle seyn/ li vostri cenni mi saranno commandi.

mit Wincken reden wie die Stummen/ parlare con cenni (atti) come fanno i mutoli.

auf eines Winck passen/ star' a cenno di uno.

einen mit Wincken etwas befehlen/ commandare qualche cosa ad uno con un cenno ò à cenni; accennargli qualche commando.

einen mit Wincken etwas verbieten/ disdire, prohibire una cosa ad uno à cenno ò con un cenno.

Augen-Winck/ cenno, accennamento fatto (dato) co gli occhi.

Hand-Winck/ cenno &c. colla mano.

Kopf-Winck / cenno fatto (dato) colla testa.

Wind.

Wind/ m. Winds/ gen. Winde/ plur. [da wehen/ ventare] Vento. Lat. Ventus.

§ es erhebt sich ein Wind/ si leva, alza un vento.

es gehet/ erhebt sich / wehet / bläset/ brauset, tobet, raset/ jagt ein starcker/ heftiger/ ungestümmer Wind/ va, sì, mette, tira, si leva, soffia, sbuffa, sbuffa un vento forte, vehemente, impetuoso, furioso, gagliardo &c. egli venteggia alla sfuriata. Ved. Winden.

geschwind wie der Wind/ veloce come il vento.

ein kalter/ scharffer Wind/ vento freddo, brusco, aspro, garbo, garbino che taglia il naso e le orecchie; vento frizzante; brezza, rovaio, tramontana.

nasser / feuchter Wind/ vento humido, guazzoso, piovignoso.

ein kühler/ truckner Wind/ vento fresco, secco.

warmer/ sanfter/ lieblicher Wind/ vento, venticello tiepido, dolce, soave, piacevole.

guten/ günstigen Wind haben/ in den Wind fahren/ havere, godere vento favorevole, secondo prospero, cernito; vento in poppa.

den Wind nehmen/ sich des Winds bedienen/ prendere, pigliare il, prevalersi del vento.

vom Wind flattern / svolazzare dal vento, sventolare.

die Winde stillen/ abbonacciare, calmare, far cessare i venti.

der Wind hat sich gelegt/ der Wind ist still/ il vento s'è calmato, posato, imbonacciato.

der Wind nimt überhand / wird stärcker/ il vento si rinforza, rafficca.

den Vortheil des Winds haben/ guadagnare il vento, havere l'avantaggio, il favore del vento.

vom Winde getrieben werden/ essere portato, trasportato, rapito dal, andare alla mercè del vento.

es hat ihm mancher saurer Wind unter die Nase gewehet/ non un sol'aspro vento gli hà soffiato contr'il naso, cioè hà sofferto assai caminando per il mondo.

sich nach allen Wind wenden/ volgarsi, volgersi, mutarsi ad ogni vento.

wo der Wind überall hinblasen kan / luogo esposto al vento; un fottivento, spazzavento.

den Wind mit Netzen fangen/ pigliar il vento colle reti.

wer sich mit dem Winde einläßt / bekomt beyde Hände voll Luft (von Armen ist nichts zu holen) chi s'impaccia col vento, ne riporta le mani piene di aria.

bey grossen Thoren gehet grosser Wind/ (reiche Leute seynd stoltz) alle gran porte soffiano i gran venti.

Wind um Luft/ nichts um nichts geben/ dar vento per aria.

der Wind wandte sich Süd &c. il vento si voltò sirocco &c.

auf guten Wind warten/ aspettare, attendere il vento favorevole, buono &c.

gegen/ wider den Wind schiffen/ navigare, andare à controvento, à balroegio; balroegiare.

widri-

widriger/widerwärtiger/ Contrari-Wind/ vento contrario, auverso, in faccia.
die guten Ermahnungen &c. in Wind schlagen/ gettare al vento le buone esortationi&c.metterli in non cale; non curarsene.
in Wind reden/ predigen/ parlare, predicare, gettare le parole al vento, * far verba ad ephesios.
mit gutem Winde segeln / navigare &c.coi vento prospero,à filo di vento,col vento dietro ò in poppa; esser portato da buon vento.
mit halben oder Seiten-Winde fahren/ andare costiero ò a mezo vento.
den Mantel nach dem Winde hencken/ ponersi il ferrainolo secondo che và il, navigare, voltar le vela secondo il vento,cioè temporeggiare, andare temporeggiando. V. Zeit.

Wind/Vento cioè Fiato, Flato, Flatulenza.

§ verschlossene Winde/ fiati,flatulenze, ventosità riserrate nel corpo. Ved. Blast.
einem Wind machen/ far vento (fresco) ad uno. V. Luft.
Wind machen mit dem Munde/ far vento colla bocca. V.Blasen.
Wind von etwas haben/ haver vento, odore,sentore di qualche cosa.
das Hülsen-gemüs &c. macht Winde/ i legumi generano flati, ventosità flatulenze.
es seynd nur Winde / non sono che flati ò flatulenze.
die Winde vertreiben/ zertreiben/ dissipare, scacciare li flati ò le ventosità.
einen Wind / Hosen-ò Hinter-Wind lassen/ lasciare un vento, fiato cioè peto,tirar'una coreggia.
der Wind eines Blaßbalgs/ l'anima d'un mantice; buttavento.
vom Winde leben/ vivere, campare, pascersi di vento, met. di niente, it. senza fatica.

Wind/Vento cioè Parte, Cardine del mondo.

§ die vier Winde/ Il quattro venti.

—**Wind**/ [in Composit. pospos.]

§ Abend-ò West-Wind/ vento di ponente; zefiro,favonio. V. West &c.
Fahr-Wind/Segel-Wind/vento fresco, navicareccio.
Gegen-Wind/ Wider-Wind/ vento contrario, vento in proda, in faccia.
Grund-ò Orkan-Wind/ orcano,oracano.
Harn-winde/ stranguria, pisciaruola, stillicidio d'orina.
Haupt-Wind/ vento cardinale, capitale, principale.
Land-Wind/ Wall-Wind/ vento di terra [ferma.]
Nord-ò Mitternachts-Wind/[vento di] tramontana. V. Nord.
* ein Mantel mit Nordwind gefüttert/ un feraiuolo foderato di tramontana, cioè leggiero, spelato,non reggente al freddo.
Ost-ò Morgen-Wind/ vento di levante.
Regen-Wind/ vento di pioggia.
Sause-Wind/ vento à rafiche ò ribuffe; rafieca. V.Sausen.
Schauer-Wind/ nembo, vento nemboso.
Schlupf-Wind/Spalten-Wind/ (so durch einen Ritz oder Löchlein gehet) vento colante.
Schnee-Wind/ vento che porta neve.
Seiten-ò Neben-Wind/ vento laterale ò costiero.
Staub-Wind/ vento (turbo) che alza la polvere, vento polverio.
Sturm-Wind/ burasca,fortuna,tempesta.
Süd-ò Mittag-Wind/ austro,ostro, sirocco. V. Süd.
Thau-Wind/ vento che disgela ò che che fà scolare ò dileguare il ghiaccio.
Wechsel-Wind/ vento cangiante, alternante.
Wetter-Wind/ vento ch'amena tempestà.
Wirbel-Wind/ turbine,turbinio, turbo,groppo,nodo guscio di vento.

Wind-ball/m. Palla-vento, Ballone.
Wind-blase/f. Soffio, Sbuffa, Colpo di venti, Buffera, Sbuffera, Biffera, Rafieca. *V.* Winds-braut.
Wind-bräter/Wind-spiß/m.Spiedo,Men'arrosto à vento.
Wind-bruch/m. Hernia flatulenta. *V.* Wind-fall.
Wind-büchs / f. Wind-rohr/ n. Schioppo, Carabina à vento.
Wind-ey / n. Uovo matto, senza germa, Uovo fiappo.
Wind-fall/Wind-bruch/m.Albero atterrato ò spezzato per un vento impetuoso.
Wind-fahn / f. Ventaruola, Bandiruola, Girouetta, *V.* Fahn &c.
Wind-fang / m. Ventile, Portavento di palla vento.
Wind-focher/Wind weher/m.Rosta, Ventaglio.
§ kleiner Windfocher / ventaglietto da dama.
Wind-griff/m.Presa di vento,met. Errore,Impresa vana,aerea, non riuscita.
Wind-hund/ m. Wind-spiel/ n. Veltro, Levriere, Cane da giungere.
Wind-kappe/f.Pappafico, it.Caperone.
Wind-kompas/m.Wind-büchse/f. Bossolo de venti, Compasso.
Wind-lade/ f. Porta-vento dell' organo.
Wind-liecht/ n. Torcia à vento, Doppiere. *V.* Tortze.
Wind-liecht-krämer/m. Torciaro, Torciere.
Wind-liecht-macher / idem.
Wind-liecht-träger / m. Porta-torcia, Torciano, Torciere.
Wind-loch/n. Spiraglio.Ventiera. *V.* Luft.
Wind-mangel/m. Mancanza,Difetto,Scarlezza di vento.
Wind-mühle/f. Mulino à vento.
Wind-ofen/m. Fornace, Fornello à vento.
Wind-rose/f.Rosa cioè Rappresentatione de' 32. venti sul bossolo marino.
Wind-ò Winds-braut ò braus/ Wind-wirbel/ Turbo, Turbine cioè Groppo di vento che và in giro. *V.* Wirbelwind.
Wind-schade/m. Danno, Stragge fatta per la furia di gran venti.
Wind-scheu/Adj. Fuggi-ò Schiva-vento.
Wind-schirm / m. Schermo dal vento,Para-vento.
Wind-still/Adj.Calmo,Senza vento, Tranquillo.
§ windstiller Tag &c. giorno &c.calmo, senza vento.
windstilles Meer / mare calmo tranquillo.
es ist windstill/ fà calma, bonaccia, non fà vento.
bey windstillem Wetter / quando fà calmo (calma.)
windstill werden/ calmarsi,bonacciarsi, accalmarsi, abbonacciarsi.
Wind-stille/ f. Calma, Bonaccia, Tranquillità.
§ Windstille auf dem Meer/ idem.
Windstille machen/ calmare, accalmare,far tacere,posare i venti.
Wind-sturm/m. Tempesta, Burasca. *V.* Sturm.
Wind-sucht/ f. Timpanite [mal aqua.]

Wind-tafel/f. Tavola, Descrittione, Distributione de' 32. venti. *V.* Windrose.

Wind-zertreibend/ Carminativo.

§ windzertreibendes Mittel / rimedio carminativo.

Windlein/Windchen/n. Ventarello, Venticello, Ventaruolo, Auretta.

§ es wehet ein anmutiges / liebliches Windlein/ spira, sibila, entra un soavissimo venticelio.

liebliche West-Windlein/so durch die grüne Bäumlein streichen/ aurette soavi, fresche, dolci, gratiose che spirano, fischiano, sibilano per i verdeggianti arboscelli (le amenissime frondi.)

ein Windlein machen/geniessen/fare, goderfi un venticello rinfrescante, ristorante.

Hundstage-Windlein/ etesie.

Windig/windicht/Adj. Ventoso.

§ windig Wetter/ tempo ventoso, aria agitata, turbata, tempestata da venti, da tempestosi firocchi.

wirbel-windig/ turbinoso, bufferoso, tempestoso.

Winden / Ventare, Venteggiare, Fare. Tirare vento. *V.* Wehen.

§ es windet starck/ egli fà, tira gran vento. V. Wind.

wirbelwinden/ turbinare, bufferare, sbufferare.

Winden / Ventolare ò Sventolare.

§ das Getraid winden / ventolare, sventolare le biade.

Wind-schauffel/ f. Ventola, Sventola.

Ge-windet/ Ventato &c.

§ es hat starck gewindet diese Nacht/ egli hà fatto un vento furioso questa notte.

Verb. Composit.

Aus-winden/ Sventare, Sventolare, it. Sgonfiare.

§ den Ballon auswinden lassen/ sgonfiare il ballone, farlo sventare.

Winden/ [Verb. regol. it. irregol. inflex. *V.* Gram. pag. 250.] Torcere, Storcere, it. Guindare, Guindolare, Volgere.

§ sich winden und krümmen wie ein Wurm für Schmertzen/für Grimmen / das Bauchwinden haben/ torcersi, storcersi, scontorcersi come un verme, di dolore, di colica. Ved. Krümmen.

die nasse Wäsche winden / torcere, storcere il bucato. V. Wringen. Auswinden.

Garn winden/einen Kneuel winden/ volgere, auvolgere, innaspare, guindolare, agguindolare, appanare, arcolare &c. filo. V. Haspeln.

ein Tüchlein um einen verletzten Finger winden / auvolgere un pannicello attorno ad un dito ferito. V. Wickeln.

sich winden wie eine Schraube ò wie eine Schnecke/ (Schnecken-weis/ Schrauben-weis/) vidarsi, chiocciolarsi, torcersi à vide ò à lumaca.

sich [ineinander] winden / torcersi, attorcersi, attorcigliarsi, attortigliarsi.

eine Last [in die Höhe ò mit einer Winde] winden / guindare, guindolare in alto un pondo grave con argani.

einem etwas aus den Händen winden/ storcere una cosa di mano ad uno.

Ge-wunden/ Torto, Storto, it. Volto. Auvolto. Guindato &c.

§ er hat sich gewunden / egli s'è storto, scontorto.

eine gewundene Seule/colonna scontorta.

eine gewundene Stiege ò Treppe / Windel-treppe/ Windel-ò Wendel-stiege / scala à lumaca. Ved. Schnecke.

Wind-hals/ m. Torquilla (uccello.)

Wind-haspel/m. Guindolo, Arcolaio, Aspo.

Wind-kraut/Windelkraut/n. aliàs Windig ò Winde/f. Convolvolo, Viluppo, Smilace, Campanella.

Wind-rad/m. Ruota alla quale si auvolge qualche cosa.

Wind-ò Gewind-rolle/f. Garrucola, Girella, Guindolo in ceppo di naspo.

Wind schraube / f. Vide perpetua.

Windbar/windicht/ Adj. Torcevole, Storcevole.

Winder/m. *V.* Haspeler &c.

§ Garn-winder/ idem.

Windung/f. Torcimento, Storcimento, Volgimento.

Winde/f. Ge-winde/ n. Lieva (Leva) Sollieva, Altaleva, Arganello, it. Torno.

§ mit einer Winde aufheben/alzare con una lieva.

Bogen-winde/ lievetta da balestra.

Keller-ò Faß-winde/ lieva da botti.

Schiff-winde/ lieva, torno, machina da levare, da ancore, da vela.

Wagen- ò Karren-winde/ lieva da carro.

Haspel-gewinde/Wind-zeug/ argano, machina.

Kloster-winde/ ruota, torno da monache. V. Scheibe.

Schrauben-gewinde / madre-vide.

Garn-winde/ arcolaio, aspo, dipanatoio.

Winden-macher / Windenschmid/ m. Maestro da lieve.

Windel/ f. Windeln/ plur. Fasce, Pannicello, Panno-lino da involger'un bambino.

§ Kinds-ò Kinder-windel/ idem. V. Wickelband.

ein Kind in Windeln einwickeln ò einfätschen/ fasciare, infasciare un bambino, involgerlo in pannolini.

noch in den Windeln ligen/ noch nit aus den Windeln seyn/ essere, stare ancora nelle, non essere ancora uscito dalle fascie.

von Kinds-windeln an / dalle fascie (fasce.)

die Windeln waschen/lavare li pannolini, e le fasce del bambino

Unterleg-ò Untersteck-windel/Arsch-windel/ panno di sotto, braghiero da bambino.

Kopf-windel/ pannolino di testa.

Windel-korb/m. Sportella, Corbella da fascie di bambino.

Windel-schnur/f. Windel-band/n. Benda da fascie.

Windel-wäscherin/f. Lavatrice di fascie e panni da bambino.

Windel-züberlein ò schäffelein / n. Mastello, Tinello da lavarvi le fascie e panni di bambino.

Windeln/ ein-windeln/ Fasciare, Infasciare un bambino. *V.* Wickeln &c.

§ ein Kind windeln/ idem.

Verba Composita.

Ab-winden/Sgomitolare, Dipanare, Sguindolare.

§ einen Kneuel Garn abwinden / sgomitolare, dipanare una matassa.

Ab-gewunden/ Sgomitolato, Sguindolato.

Auf-winden/ Aggomitolare, Agguindolare, Auvolgere.

§ Garn/Zwirn aufwinden ò aufeinander winden/ auvolgere filo in un gomitolo; aggomitolarlo &c.

eine Last grosse Steine aufwinden ò emporwinden/ guindare, guindolare, sollevare pietre grosse con argani. V. Hinaufwinden.

sich aufwinden wie ein Windelkraut/ auvolgersi, auvinchiarsi, auvincigliarsi, agguindolarsi &c. come la campanella. V. Hinaufwinden.

Auf-

Auf-ge-wunden/Aggomitolato, Auvolto &c.

Aus-winden / Storcere.

§ die nasse Wäsche auswinden/das Wasser drauswinden/ storcere il bucato, farne uscire l'acqua.

sie weinte so bitterlich / daß sie ihr Tüchlein auswinden muste / ella piagneva sì dirottamente che doveva storcere il fazzuolo.

Aus-ge-wunden/ Storto.

Aus-einander-winden / Storcere, Distrarre guindando ò con argani.

Be-winden rc. V. Umwinden rc.

Er-winden/[Verb. negat. il quale però sembra venire da Wan ò Wahn/vuoto &c. e non hà luogo che nella frase che segue] Non effettuare, Non mancare.

§ ich hab nichts erwinden können/ io non hò potuto effettuare niente.

an sich nichts erwinden lassen : ich wil an mir nichts erwinden lassen/ non mancare da parte sua ò dal canto suo : io non mancarò [in nulla] dal canto mio, dalla parte mia &c.

Empor-winden rc. V. Hinaufwinden rc.

Heraus-winden/Storcere, Torcere fuora.

§ das Wasser aus der nassen Wäsche herauswinden/ storcere, spremere l' acqua dal bucato.

Güter rc. mit dem Krahnen aus dem Schiff heraus- ò heraufwinden/ guindare le mercantie (robbe) colla grue fuora de' navigli.

sich aus einer verwirrten / schlimmen Sache herauswinden / storcersi, svolgersi cioè sbarazzarsi da qualche intrigo.

er hat sich endlich herausgewunden/ egli sen'è distrigato, disimbarazzato, disimpegnato alla fine.

Herum-winden (sich) Aggomitolarsi, Auvolgersi, Agguindolarsi, Auvinchiarsi, Attorcersi, Attortigliarsi.

§ die Rebe rc. windet sich um den Pfal (Ulmbaum) herum/ la vite s'auvinchia, attorce &c. intorno al palo (olmo.)

Herum-gewunden/ Auvolto, Attorto, Auvinchiato, Auvinto &c.

Hinauf-winden / empor-winden/ Guindare, Guindolare in alto, Alzare, Sollevare con argani e machine.

§ eine schwere Last/ eine Glocke / ein schweres Werckstück rc. hinaufwinden/ guindare &c. in alto un grave peso, una grossa pietra &c.

der Windig windet sich hinauf / la campanella si guindola in alto.

Los-winden/ Sciogliere, Staccare guindando &c.

Uber-winden rc. V. Umwinden rc.

Uber-winden/ [Superare, Vincere &c.] V. Winnen rc.

Um-winden/ [pr. br.] bewinden/ überwinden/Attorcere, Auvolgere, Agguindare, Agguindolare.

§ den verletzten Finger mit einem Tüchlein umwinden/ auvolgere il dito ferito con un pannicello.

ein Degenfäß mit Silberdrat bewinden ò überwinden / auvolgere &c. un'elsa di spada con filo d' argento. V. Bewickeln.

Um-wunden/be-wunden/ über-wunden/ Attorto, Auvolto &c.

Unter-winden rc. V. Winnen rc.

Zusammen-winden/ Commettere, Congegnare con argani e guindoli, it. Convolgere, Arrolare. V. Rollen. Wickeln rc.

Winn.

Winnen/[Verb. fiam., hoggi inusitato in Alemagna superiore, mà non già li Composti, e massime]

Verba Composita.

Ge-winnen/winnen/[Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 237.] Guadagnare, Lucrare, it. Vincere, it. Avanzare &c.

§ das Gewette ò die Wette gewinnen/ guadagnare, vincere la scommessa.

Geld gewinnen/ guadagnar danari.

seine Kost/sein Brod gewinnen/säurlich gewinnen/ guadagnarsi il vitto duramente ò con dura fatica.

eine Rechtssache / ein Recht gewinnen/ guadagnare la causa, la lite.

gewinnen im Spiel/das Spiel/ vincere il giuoco.

wer gewinnt ? chi la vince , chi la guadagna?

einen zu Gevattern rc. gewinnen/ invitare uno per compadre &c.

Ablas gewinnen/ guadagnare indulgenze , perdoni.

Zeit gewinnen/ guadagnare, avanzare tempo.

er sucht nur Zeit zugewinnen / egli non cerca di guadagnar tempo.

Raum/ Platz gewinnen/ guadagnar terreno.

ein Land rc. mit dem Schwert/ mit den Waffen gewinnen/ conquistare, acquistare un paese colla spada, colle armi &c.

das Kleinod / den Preiß gewinnen/ riportare il premio.

eine Schlacht rc. gewinnen/ vincere la battaglia, riportare la vittoria &c. V. Obsiegen.

die Höhe/das Gebürge/den Hügel gewinnen / guadagnare cioè superare l'erta, salire la montagna, la collina. V. Ersteigen.

Augen/ Butzen/ Blätter gewinnen/ fare, mettere occhi, bottoni, foglie.

Schwielen Blattern/Hörner rc. gewinnen / far capo, calio, metter corna &c. V. Krigen.

an einer Wahre etwas gewinnen/ guadagnare, profittare, far guadagno, profitto, proveccio à qualche robba.

wann ich nichts dran gewinnen solte / so rc. se non ci dovessi guadagnar nulla &c.

es ist nichts mehr zu gewinnen/ non ci è più niente da lucrare, guadagnare, ogni traffico è mestiere e fallito.

mit Untzen gewinnen/und mit Pfunden verspielen/ guadagnare à oncie e perdere à libre.

gewinnen lehrt ausgeben/ guadagnare insegna à spendere.

brauch nur Fleiß im gewinnen / die Zeit zum ausgeben wird schon kommen / usa diligenza à guadagnare che non mancherà tempo da spendere.

wer vier gewinnt und sieben ausgibt/ hat keines Beutels vonnöthen/ chi guadagna quattro , e spende sette, non hà bisogno di borsa nè di borsette.

an schlimmer Wahre und mit schlimmen Leuten ist nichts zugewinnen/ a robba trista e gente ria , non ci è guadagno (da guadagnare.)

einen guten Ausgang/ ein gutes End gewinnen/ guadagnare cioè havere fine , sortire, spuntare à fine bramato.

einen schlimmen/betrübten Ausgang gewinnen / havere un fine (esito) uscimento sfortunato , miserabile, lagrimevole.

es wird ein schlechtes End gewinnen/ ella haverà , farà uno fine misero e infelice.

einen/(eine/) eines Hertz/Gemüt gewinnen/ guadagnar' uno, (una,) l' animo , impadronirsi del cuore ò dell' animo , spirito di uno.

eines Huld/ Gunst / Freundschafft/ Gewogenheit rc. gewinnen/ guadagnarsi il favore, l'amicitia, stima &c. di uno.

einen Ministrum gewinnen/ guadagnare, guadagnarsi un ministro, guadagnar'uno al suo partito.

das Volck rc. gewinnen / acquistarsi il popolo , procacciarsi il favore ò l'aura popolare.

einen (eine) lieb gewinnen/ cominciar à sentire amore verso di uno, ò à voler bene ad uno (una) ad haverlo caro.
eines Gunst ꝛc. suchen zu gewinnen/ cattare, accattare il favore, la benivolenza di uno.
eine Seele Christo gewinnen/ lucrare, guadagnare un'anima à Cristo.
nichts an einem gewinnen ò gewinnen können/ non poter guadagnare &c. niente ò nulla sopra di uno.

Ge-wonnen/ge-wunnen/ Guadagnato, Vinto, Avanzato &c.

§ gesegnet ist der Kreutzer/ unter Dach (zu Hause) gewonnen/ benedetto il marchetto, guadagnato sotto tetto.
wer hat gewonnen? chi hà vinto &c. it. chi hà riportato la vittoria? chi l'hà vinta?
wir haben gewonnen/ habbiamo vinto ò l'habbiamo vinta.
nun haben wir gewonnen/ adesso habbiamo vinto, superato &c. *la vacca è nostra.
seinem Gegener gewonnen geben/ darla vinta, darle vinte, cederla al suo auversario. V. Ergeben.
ich gebs euch gewonnen/ vela dò vinta, mici rendo.
ein grosses Gut gewonnen haben/ havere, essersi guadagnato, acquistato gran ricchezze ò tesori. V. Erwerben ꝛc.
unrecht/übel gewonnen Gut/ robba mal' acquistata.
wie gewonnen/ so zerronnen ò übel gewonnen/ übel zerronnen/ quello che viene in buffa e baffa, sene và in ruffa e raffa; lat. malè parta malè dilabuntur.
was man erspart/ ist doppelt gewonnen/ robba risparmiata due volte guadagnata. V. Sparen.
ein gewonnen Spiel mit jemand haben/ haver gioco vinto con uno.
einem gewonnen Spiel machen/ far giuoco vinto ad uno cioè farglielo vincere, far litarglielo.
wenig oder nichts gewonnen haben/ haver guadagnato, avanzato, profittato poco ò nulla.
frisch gewagt/ ist halb gewonnen/ chi l'arrischia, la guadagna. V. Wagen.

Gewinn-kunst/ f. Arte di guadagnare.

Gewinn-spiel/ n. Giuoco à fine di guadagnare.

Ge-winnlich/ Adj. Guadagnabile, Acquistabile.

Un-ge-winnlich/ Inguadagnabile.

Ge-winner/ m. Guadagnatore, Vincitore.

§ der Gewinner im Spiel ꝛc. vincitore nel (del) giuoco &c.
der Gewinner in dem Treffen/ vittorioso nella battaglia. V. Obsieger.

Ge-winnung/ f. **Ge-winst/** m. Guadagno, Acquisto, Lucro, Avanzo, Avantaggio, Prosperamento, Mercè. V. Gewinn ꝛc.

§ eine gute Gewinnung haben/ haver buon guadagno &c. V. Nahrung.
schlechte Gewinnung: die Gewinnung ist schlecht/ scarso guadagno: il guadagno è scarso, poco, sottile.
seinen Theil an der Gewinnung haben/ havere la sua parte al guadagno (all'avanzo.)

Ge-winn/ Ge-winst/ Winst/ m. [l'istesso che gewinnen ꝛc. Guadagno, it. Profitto, Proveccio, Emolumento.

§ guten Gewinn an etwas haben/ ziehen/ havere, godere buon guadagno, tirare buoni guadagni, provecci, emolumenti.
schlechter Gewinn ist drau/ ci è poco guadagno, avantaggio &c.
es ist kein Gewinn darbey/ non ci è guadagno &c.
gemeiner Gewinn und Verlust/ guagno e perdita, beneficio e maleficio commune.
Christus ist mein Leben/ und Sterben ist mein Gewinn/ Cristo è la mia vita, e 'l morire mi è lucro (guadagno.)
auf den Gewinn sehen/ warten/ dem Gewinn ergeben/ auf den Gewinn versessen seyn/ guardare, attendere, esser' intento, inteso, volto, tutto volto (dato) al lucro; star' al guadagno.
etwas Gewinn- ò Gewinst-halber thun/ fare qualche cosa per ò per l'amor del guadagno.
halben Gewinn geniessen/ godere la metà del guadagno.
etwas mit (ohne) Gewinn verkauffen/ vendere con, senza guadagno.
sihe/ da ist mein Gewinn/ das hab ich gewonnen/ ecco il mio guadagno, ecco il bel guadagno c'hò fatto.
ein billiger/ehrlicher/redlicher/Christmässiger ꝛc. Gewinn/ guadagno, lucro giusto, honesto, ragionevole, cristiano &c.
sich mit einem ehrlichen Gewinn begnügen/ contentarsi, appagarsi di guadagno honesto.
wucherischer/jüdischer/schinderischer/schändlicher/ übermachter Gewin/ guadagno, lucro usuraio, hebreo (giudaico) eccessivo, soprafatto, ingordo, esorbitante, sordido, turpe. V. Wucher.
vermeinter Gewinn/ so nur grosser Schade/ preteso guadagno; *guadagno di Messer da Montefortino, che brucciava li suoi ulivi per venderne il carbone; profitto del Zolla che dava due pecore nere per una bianca &c.
eines betrüglichen Gewins wird man nicht lang frohe/ ist kein Segen/ del lucro per inganno non vedrai allegrezza in capo dell' anno.
Gewin in der Kisten ist oft Schad im Gewissen/ guadagno in cassa, danno in coscienza.
oft ein grosser Gewinn ist grosser Schade/ spesso, guadagno ingordo, è danno espresso.
kleiner Gewinn und grosse Ausgab macht bald das Thor suchen/ picciol guadagno e grosse spese, rouina l'huomo in un mese.
kauffen lehrt verkauffen/ Gewinn lehret ausgeben/ comprare insegna à vendere, e guadagno à spendere.
was einer von bösen Zahlern krigt/ ist lauter Gewinn/ tutto è guadagno che si cava da mali pagatori.
selten ist grosser Gewinn ohne grossen Betrug/ raro è grosso guadagno senza grosso inganno; Arno non ingrossa se non intorbida.
Huren-gewinn/ lucro meretricio, mercè di puttana.
Neben-gewinn/ sopraguadagno.
kleines Gewinnlein ò Geschores/ profittuccio, avanzetto, lucricino, guadagnetto, emolumentuccio.

Ge-winnsam/ge-winnhaft/ge-winnlich/ Adj. Lucroso, Lucrativo, Provecciosо, Emolumentoso.

§ ein gewinnsames ꝛc. Gewerb/ mestiere lucroso &c. importante.

Gewinn-sucht/ m. Amor del guadagno, lucro &c. Avaritia.

Gewinn-süchtig/ Adj. Amoroso del, Dato, Volto, Prono, Applicato, Inteso al guadagno, all'interesse; Interessato. Lat. Lucripeta.

Verba Decomposita.

Ab-ge-winnen ò ab-winnen/ Guadagnare, Tirar, cavar, torre guadagno, lucro, avanzo, acquisto da ò sopra di uno, it. Superare, Vincere, Avanzare uno.

§ einem etwas abgewinnen/ idem.
einem nichts können abgewinnen/ non poter superare &c. uno, non esser bastevole à torre un pelo, un palmo di terra ad uno. V. Anhaben.
einem etliche Spiel abgewonnen haben/ haver vinto alcuni giochi sopra di uno.
die Teutschen haben dem Frantzosen noch wenig abgewonnen/ aber wol die Frantzosen den Teutschen/ li tedeschi non hanno sin' ho-

ra poco guadagnato ſopra i franceſi, mà ben ſi queſti ſopra quelli.
der Spitzbub hat ihm alles ſein Geld abgewonnen/ quel mariuolo di biscazziere l' hà truffato [nel giuoco] di tutti li ſuoi contanti.

Ein-ge-winnen/ [term. mez. fiam. e ſacro] Guadagnare alla chieſa &c.

§ eine Seele Chriſto und ſeiner wahren Kirche eingewinnen/ guadagnare, lucrare un' anima à Criſto ed alla di lui vera Chieſa. V. Gewinnen.
eine Seele/ ſo Chriſto und ſeiner puren Liebe eingewonnen iſt/ anima lucrata à Criſto ed al di lui puro amore.

Uber-ge-winnen/ contr. über-winnen/ [hoggi per abuſo, ſi ſcrive e prononcia]

Uber-winden/ (über-winnen) Superare, Vincere, Avanzare, Sormontare. V. Ubertreffen.

§ einem in etwas überwinden/ ſuperare &c. uno, eſſer vincitore di uno in qualche coſa.
ſeine Feinde überwinden/ ſuperare &c. i ſuoi nemici. V. Beſiegen.
den Teufel und deſſen Aufechtungen überwinden/ ſuperare &c. il, trionfare del diavolo e delle di lui tentationi.
ſeine Begierden ꝛc. überwinden/ ſich ſelbſt überwinden/ ſuperare, vincere le ſue paſſioni &c. vincere ſe ſteſſo.
die Schmertzen mit der Gedult überwinden/ ſuperare, ſormontare i dolori con la patienza.
einen Berg ꝛc. überwinden/ ſuperare, trapaſſare una montagna &c.
die Mühe/ den Verdruß/ die Arbeit ꝛc. überwinden/ ſuperare la fatica, il faſtidio, travaglio &c.
es überwinden: GOTT helffe ihms gnädiglich überwinden! ſuperarla: Dio l' aiuti à ſuperarla per la ſua gratia!
alle Beſchwerniſſen/ alle Hinderniſſen ꝛc. überwinden/ ſuperare tutte le difficoltà, tutti gli oſtacoli &c.
ſich überwinden laſſen/ laſciarſi ſuperare, vincere &c.
ſich von ſeinen Begierden ꝛc. überwinden laſſen/ laſciarſi ſuperare, trionfare, ſignoreggiare, ſoggiogare dalle ſue voglie &c.

Uber-wunden/ (über-wonnen) Superato, Vinto &c.

§ Chriſtus hat Tod/ Teufel und Hölle überwunden/ Criſto hà ſuperato la morte, l'inferno ed il diavolo.
es überwunden haben/ haverla ſuperato cioè la morte e le pene, angoſcia &c. di eſſa. V. Uberſtehen.
nun: er hats überwunden/ horsù: egli l'hà ſuperato, cioè la lotta colla morte &c.
ich habs noch nicht überwunden/ io non l'hò ſuperato ancora cioè li pericoli del peccato e della morte eterna dovuta ad eſſo.
von eines Flehen/ Bitten/ von Mitleiden überwunden/ etwas thun/ fare qualche coſa vinto dalle preghiere, dalla compaſſione di uno.
von Schmertzen ꝛc. überwunden ſchreyen/ gridare &c. vinto dal dolore &c.

Un-über-wunden/ Inſuperato &c.

Uber-windlich/ über-winnlich/ Adj. Superabile, Vincibile.

§ überwindliche Unwiſſenheit/ ignoranza vincibile cioè colpabile.

Un-über-windlich/ Inſuperabile, Invincibile, Invitto.

§ in etwas unüberwindlich ſeyn/ eſſer inſuperabile &c. cioè non haver ſuperiore in qualche coſa.
ſich unüberwindlich erzeigen/ moſtrarſi invincibile, invitto &c.
unüberwindliche Tugend/ unüberwindliche Tapferkeit/ invitta virtù, invitto valore.
unüberwindliche Unwiſſenheit/ ignoranza invincibile.
die unüberwindliche Gnade GOttes/ la gratia di Dio invincibile, cioè efficace, irreſiſtibile, vittrice, vittorioſa.
unüberwindlichſter Kayſer/ invittiſſimo Ceſare.

Un-überwindlichkeit/ f. Inſuperabilità, Invincibilità.

Uber-winder/ Uber-winner/ m. Superatore, Vincitore, Vittore. V. Obſieger.

Uber-windung/ Uber-winnung/ f. Superamento, Vincimento, Vittoria.

§ GOTT gebe ſelige Uberwindung! Dio conceda beata vittoria!

Vor-ge-winnen/ vor-winnen/ Preguadagnare, Guadagnare, Acquiſtare, Procacciare per avanzo e per proviſione.

§ ſeinen Kindern etwas vorgewinnen/ preguadagnare qualche coſa per i ſuoi figliuoli.
vorgewonnen Gut/ beni acquiſtati avanti.

Unter-winnen hoggidi unter-winden ò unterwinden ſich/ Verb. reciproc. Imprendere, Intraprendere. V. Unterſtehen.

§ ſich eines Dings unterwinden/ das einer nicht verſtehet/ intraprendere, tentare una, arriſchiarſi qualcuno d' una coſa che non intende.
ſich eines Wercks unterwinden/ ſich unterwinden etwas zu thun/ imprendere &c. una, ò di fare una coſa.
ſich einer Macht ò Gewalt unterwinden/ arrogarſi una autorità, una podeſtà &c.

Unter-wunden/ Impreſo, Intrapreſo, Arriſchiatoſi.

§ ich hab mich unterwunden vor meinem GOTT zu reden/ io mi ſono arriſchiato, hò preſo l'ardire di parlare dinanzi al Dio mio.

Unter-winder/ m. Imprenditore, Intraprenditore.

Unter-windung/ f. Imprendimento, Impreſa, Intraprendimento, Intrapeſa.

Winſ.

Winſeln/ (binſelen/) wimmern/ wemmern/ [Verb. finto dal ſuono] Uggiolare, Squittire. Lat. Eiulare, it. Vagire.

§ winſeln für Schmertzen/ uggiolare, ſquittire, gongiare.
die Sclaven dörffen nicht recht weinen oder ſchreyen/ wann ſie geprügelt werden/ ſie winſeln nur/ gli ſchiavi non ardiſcono gridare, quando ſono baſtonati; eſſi uggiolano ſolamente.
das Kind wemmert in der Wiege/ il bambino vagiſce, gongia nelle cune.
über ſein Wehe ꝛc. winſeln/ ſquittire, lamentarſi, lagnarſi, piangolare ſotto voce de' ſuoi guai.

Ge-winſel/ Ge-wemmer/ n. Uggiolamento, Squittito, Gongiamento &c.

Winſelicht/ winſelhaft/ wimmericht/ Adj. Uggioloſo, Piangoloſo, Gongioloſo.

§ ein winſelicht Kind haben/ havere un bambino piangoloſo, che non fà che piagnere. V. Schreyeriſch.

Winſeler/ Wimmerer/ Wemmerer/ m. Uggiolatore, met. Uno che ſi lamenta e lagna di continouo.

Verb. Compoſ.

Be-winſeln/ bewimmern/ be-wemmern/ Deplorare la ſua diſgratia &c. uggiolando.

§ ſein Unglück ꝛc. bewinſeln/ idem.

Ver-winſeln/ ver-wimmern/ Sopprimere, Stordire, Suffocare, Celare, Diſſimulare il dolore uggiolando ſotto voce. V. Verbeiſſen. Verſchmertzen.

§ die Schmertzen ꝛc. verwinseln / idem.

Ver-winselt/ver-wimmert/ Soppresso, Stordito &c.

§ der Schmertz ist schon verwimmert / il dolore è gia soppresso, suffocato, met. non si sente più.

Ver-winselung / Ver-wimmerung/ f. Stordimento, Suffocamento del dolore &c.

Zer-winseln / zer-wimmern sich/ Struggersi, Consumarsi uggiolando, lagnandosi e piangendo.

§ sich greulich zerwinseln/sich gantz zerwimmern ò abwimmern/ idem.

Wint.

Winter/m. Winter/plur. [sembra originarsi da Wind/ vento freddo] Inverno, Verno, Vernata, Invernata; corrotto dal lat. Hybernum (tempus.) Lat. Hyems.

§ im Winter/zur Zeit des Winters/nell' inverno [nel tempo] d' inverno.

mitten im Winter/im grössesten Winter/ nel cuore dell'inverno, nella più rigida stagione.

es wird Winter/ l'inverno s'auvicina, egli si và facendo inverno.

ein harter/starcker/ kalter/ rauher ꝛc. Winter/ un' inverno duro, aspro, freddo, forte &c.

ein gelinder/ warmer/ truckner ꝛc. Winter / inverno, vernata dolce, tiepida, secca &c.

feuchter/nasser Winter/ vernata humida, acquosa, sguazzosa.

langer/langwieriger Winter/inverno lungo.

einen Winter lang/ tutto un inverno.

sich über Winter irgend aufhalten/ den Winter irgend zubringen/ passare, fare l'inverno in qualche luogo. V. Uberwintern.

wir haben fast gar keinen Winter gehabt/ non habbiamo havuto inververno per così dire.

sich auf den Winter versehen/versorgen/ provederſi, far provisione (magazino) per l'inverno.

der Winter ist vorbey/l'inverno, il verno è passato.

Winter-apfel/m. Winter-birn ꝛc. Mela, Pera serotina, vernereccia, it. di conserva per tutto l'inverno.

Winter-arbeit/ Lavoro, Opera d' inverno.

Winter-blumen/ Fiori nati nell' inverno.

Winter-eis/n. Ghiaccio d' inverno.

Winter-frucht/f. Winter-getraid/n. Winter-gerst ꝛc. Biade, Segale, Formenti, Orzi serotini ò seminati nell'autonno.

Winter grün/n. Semper-vivo, it. Brionia (herba.)

Winter-hauß/n. Casa per starvi d' inverno.

Winter-holtz / n. Legna per far fuoco nell'inverno.

Winter-kälte/f. Freddo d' inverno.

Winter-käse/Winter-butter/Winter-milch ꝛc. Formaggio, Butiro, Latte &c. vernereccio.

Winter-kleid/n. Habito, Veste da inverno.

Winter-kost/Winter-speise/ f. Vitto, Pasto, Nudrimento vernereccio, Viveri nel, per ò da inverno.

Winter-luft/f. Aria vernereccia ò di verno.

Winter-lust/f. Passatempi, Solazzi, Spassi vernerecci ò da inverno.

Winter-mantel / m. Ferraiuolo, Mantello da inverno ò che regge al freddo.

Winter-monat/n. Decembre, Mese di Decembre.

Winter-nacht/f. Notte di verno, vernale.

§ in langen Winternächten/ nelle notti lunghe d'inverno.

Winter-obst/n. Frutti vernerecci, Frutti serotini, it. Che sono di conserva per l'inverno.

Winter-quartal/n. Winter-theil/ m. Quartale, Trimestre, Quartale hiemale.

Winter-quartier/Winter-lager/n. Quartiere d'inverno.

§ die Soldaten in die Winterquartier vertheilen/weisen/ verlegen/ distribuire le soldatesche à quartieri d'inverno.

Winter-regen/m. Pioggia di verno, vernosa.

Winter-rock/m. Gonna, it. Vesta, Robba da inverno.

Winter-rose/f. Rosa d'inverno, it. Malva arborescente.

Winter-saat/f. Sementa autunnale.

Winter-sonne/f. Sole d'inverno.

Winter-stube/ f. Stuffa d' inverno, it. Conserva in un giardino per le piante straniere. *V.* Winterung.

Winter-tag/m. Giorno d'inverno ò di verno, Stagione d'inverno.

§ es ist Winter-tag/ siamo nell'inverno.

Winter-vogel/m. Uccello vernereccio.

Winter-wendzirckel/ m. Tropico del Capricorno ò hiemale.

Winter-wetter/n. Tempo hiemale ò d'inverno.

Winter-zeit/f. Tempo, Stagione d' inverno.

Winter-zimmer/n. Stanza da ò da starvi nell' inverno.

Winterisch/winterhaft/ winterichtl/ winterlich/Adj. Vernereccio, Vernale, Invernale, Hibernale, Hiberno.

§ winterisch Wetter/ tempo vernereccio &c.

winterliche Kälte/ freddo hiemale ò d' inverno.

es sihet schon winterisch aus / egli comincia già à vernare.

Wintern/ Verb. imperſ. Vernare, Invernare.

§ es wintert schon/ egli verna già.

es wintert heur bald/ egli verna presto questo anno.

Winterung/f. Vernamento, it. Stuffa in un giardino per la conserva delle piante forastiere.

§ die fremden Gewächse in die Winterung bringen/ riporre le piante straniere nelle stuffe.

Verb. Compos.

Aus-wintern/ Vernare, Svernare, it. Mantenere, Nuttire &c. durante l'inverno.

§ ein Viehe/ ein Geflügel / einen Menschen ꝛc. auswintern/ svernare un animale, un'uccello, un'huomo &c.

Aus-ge-wintert/Svernato &c.

§ ausgewintert Vieh / ausgewinterte Vögel ꝛc. un'animale, un' uccello &c. svernato.

Aus-winterung/ f. Svernamento.

Uber-wintern/Vernare, Invernare, Svernare, Passare, Fare l'inverno in un luogo.

§ irgendwo überwintern / idem.

Uber-wintert/Vernato, Svernato.

Uber-winterung/ f. Vernamento, Svernamento.

Wintz.

Wintzer/m. [da Wein] Vignaruolo. *V.* Weingartner.

Wintzig/wintzerig/wintzericht/ Adj. [da wenig / poco] Picciolo, Picciolo, Piccioletto, Piccolino, Pic-

Picciolino, Piccino, Piccinino. *V.* Klein. Gering 2c.
§ klein wintzig/ idem.
ein wintziges Fräulein / una donnetta picciola; una nana, nanetta.
wintziges Fischlein/pescettino,pesciolino piccolo.

Wipf.

Wipfel/Wippel/m. [da weben/webeln/ motitare] Cima, Vetta, Sommità. *V.* Gipfel.
§ Baum-wipfel/ cima di albero.
über die Baumwipfel lauffen/correre sopra le cime de gli alberi.
Wipfeln/wippeln/Cimare,Cimarsi, Cimolarsi, Accimarsi, Vettarsi, Far cima ò vetta.
§ sich wipfeln / anwipfeln/ idem.
die Bäume wipfeln sich allgemach/gli alberi si cimano, accimano poc' a poco.
Ge-wipfelt/ Cimato, Vettato, Cimolato.
§ hoch-gewipfelt / ciò che hà la cima ò vetta alta, alti-cimato.

Wipp.

Wippen/ [Verb. corrott. da weben/webeln/motitare &c.]Strappare sù e giù, Traboccare, Squassare. *V.* Schnellen, Schnappen. Prellen 2c.
§ einen Übelthäter wippen/ strappare un malfattore, dargli la corda, strappa-corda (carrucola.)
einen einst wippen/dar' una strappata, un tratto di corda ad uno. V. Aufziehen.
einen zu todte wippen/dar' ad uno delle strappate mortali.
Wippen/[term. di usur.] Tarpare le monete d'oro e d'argento traboccanti. *V.* Kippen.
§ kippen und wippen/ idem, it. fare l'usuraio, traffico usuraio &c.
Ge-wippt/ Strappato, Dato la corda, la strappata ò la carrucola.
Wipp-galgen/m. Wippe/f. Strappa-corda cioè la Forca e la Carrucola.
§ auf der Wippe stehen: es stehet unser Glück auf der Wippe / stare sul trabocco, sullo scrollo: nostra fortuna stà sullo scrollo.
Wipp-stertz/ m. Squassa-codola, Coda-squassola, Coda-tremola.
Wipper/m. Strappatore, it. Usuraio infame.
§ ein Kipper und Wipper/ idem.
Wipperey/ f. Usuraria, Traffico usuraro ò usuraresco.
§ Wipperey treiben/ far' usura, usurare, usurareggiare.
Wippung/ f. Strappamento, Strappata &c.

Verb. Composit.

Auf-wippen / Capo-levare. *V.* Aufschnappen.
§ das Brett wippte auf/ la tavola capolevò.
Weg-wippen/ hin-wippen/ Strappare cioè Sguizzare, Sparire con un salto.
§ der Hase wippte weg/ la lepre sguizzò con un salto.

Wir.

Wir/ [plur. Pron. person. prim. pers. *V.* Gramm. pag. 141.] Noi. Noi altri (se ben' in Italiano, quando non vi è enfase, questi Pronomi avanti un Verbo si sott'intendano.)
§ wir haben ihm gestern geschrieben/ [noi] gli scrissimo hieri.
wir werden trachten/ ihnen zu helffen/ [noi] procuraremo di aiutarli.
wir thun dieses nicht/ noi altri non facciamo tal cosa.
Wir/ von GOttes Gnaden / König von 2c. Noi, per la Dio gratia, Rè di &c.
wir Teutschen/ wir Frantzosen/ wir Italiäner 2c. noi altri tedeschi, noi altri francesi, noi altri italiani &c.
wir selbst/ noi stessi (medesimi.)
wir untereinander, noi frà di noi altri.

Wirb.

Wirbel/m. [forse da wirren 2c.] Vortice, Vertice.
§ Wasser-Wirbel / gorgo, gorgoglio, vortice di acqua. V. Strudel 2c. Woge 2c.
Haupt wirbel/Haar-wirbel/ vertice, cima della testa; cocuzza, cocozzola, zuccolo.
etwas auf den Wirbel schmieren/ fregare qualche cosa sulla cocuzza.
Pferd-wirbel/Haar-wirbel an Pferden/ remolino di cavallo. V. Mertz.
Hirn-wirbel/ zurlo, girandola di testa cioè pazzia.
einen Wirbel im Kopf haben/ havere il zurlo nella, girare, girandolare colla testa.
*Wein-wirbel/ girella, zurlo del vino cioè ubbriacchezza.
Gelenck-wirbel/ vertebra delle giunture.
Geigen-/Lauten-2c.-wirbel/ bischero, pirolo di violino, di liuto &c. V. Zweck.
Wind-ò Zug-wirbel/ girella, carrucola, zurlo, curlo, naspo.
das Seil in den Wirbel thun/ incarrucolare la fune.
Wirbel-balsam/ m. Balsamo da fregarne la cocuzza.
Wirbelen/Vorticare, Gorgogliare, Zurlare, Turbinare, Girellare, Girandolare.
§ das Wasser wirbelt / die Fluten wirbeln/ le acque, li fiotti gorgogliano.
der Wind wirbelt im Staube/il vento si zurla, si torbina (turbina) nella polvere.
der Rauch/der Dampf wirbelt (sich/) il fumo, il vapore si zurla, gira, girandola, turbina montando in sù.
es wirbelt mir/dir/ ihm 2c. der Kopf ò das Hirn/ mi si gira, girella, turbina la testa; ella mi và à mulinello. V. Schwindeln 2c.
Wirbelend / wirbelicht / wirbelhaft/ Adj. Vorticante, Turbinoso &c.
§ einem wirbelicht im Kopf seyn/einen Wirbel im Kopf haben/ havere un zurlo, turbo in testa; zurlare &c. colla testa, andarne in quindici &c.
wirbelende Wogen/ flutti vorticanti, vorticosi, gorgoglianti.
Ge-wirbelt/ Vorticato &c.
Wirbel-geist/Wirbeler/m. Spirito, Cervello, Testa, Capo zurlante, girellante, vertiginante, vertiginosa, cioè fantastica, pazza &c. it. incostante.
Wirbel-hirn/n. Wirbel-kopf/ m. idem.
Wirbel-sucht/f. Vertigine, Capogirlo. *V.* Schwindel.
Wirbel-wind/ Wirbel/m. Turbo, Turbine, Torbine, Bussera. Sbussera, Groppo, Nodo di vento. *V.* Wind.
Wirbel-winden/ Sbussare, Sbusserare, Far turbine. *V.* Wind. Windig 2c.

Verb. Compos.

Herum-wirbeln / unter-einander-wirbeln/ zer-wirbeln/ contr. zwirbeln/ Zurlare, Aggirare, Tornare prestissimo.
§ die Eyer 2c. untereinander zwirbeln/ zurlare cioè dibattere, sbattere, sguazzare le uova.
im Tantzen sich zerzwirbeln 2c. zurlarsi, aggirarsi, tornarsi &c. nel ballare ò ballando.
sie zwirbelten untereinander wie die Ameissen/ si affollavano, zurlavano tr' à di loro come le formiche.

Herum-wirbelung/Gewirbel contr. Gewirbel/n. Zurlamento, Aggiramento, Tornamento, Affollamento prestissimo.

Wirck.

Wircken/wirckin/Adj. V. Werck &c.

Wircken/ wircken / Operare, Fare, Agire, Praticare, Effettuare, it. Esser efficace.

§ GOTT und die Natur wircken wunderbarlich / Dio e la natura operano, agiscono maravigliosamente.

mein himmlischer Vatter wircket / il Padre mio celeste opera.

mit gantzen Fleiß wircken / operare con tutta diligenza, adoprarsi con ogni industria. V. Bearbeiten.

an/auf/durch etwas &c. wircken / operare, agire à, sopra, per qualche cosa.

kräftig wircken/ operare, agire efficacemente.

sein Heil wircken/ operare, fare la sua salute.

sein Glück wircken/ fare, avanzare la sua fortuna. V. Fördern.

die Artzney wircket schon/ la medicina opera, lavora già, ella fà operatione.

Wunder/ Wunderthaten wircken/ operare, fare maraviglie, far miracoli.

Böses wircken/ operare, fare del male. V. Thun.

Gutes wircken / fare, operare del bene.

Zorn/ Ungnad &c. wircken/ operare cioè effettuare, produrre ira, disgratia &c.

das Gestirn wircket in die untere Körper/ gli astri operano, agiscono, influiscono ne' corpi inferiori.

die Hitze/die Wärme &c. wircket/ il calore, il caldo opera, agisce.

ein Leben/eine Wissenschafft &c. so in Wircken bestehet/ vita attiva, scienza prattica &c.

Kraft zu wircken/ virtù, facoltà di agire, virtù operativa, attiva; attività.

wircken quasi wercken / [voc. fiam.] operare cioè lavorare, far' esercitio manouale. V. Wercken. Arbeiten. Schaffen &c.

etwas gutes wircken mit seinen Händen/ operare &c. qualche cosa buona colle sue mani.

Wircken/ Operare, cioè Tessere, Fabricare. V. Weben.

§ Leintuch/ Zeug &c. wircken/ tessere, fabricare tele, drappi &c.

Spitzen wircken / fare merli, dentelli ò lavorare di merli &c.

Teppich wircken/ fare tapeti.

Bänder/Galonen/Schnüre/Borten &c. wircken/ fare, fabricare nastri, fettuccie &c.

Historien/ Bilder/ Zierraten in die Teppich / Borten / Leinwand &c. wircken/ historiare tapezzarie, damascinare nastri, tele &c.

mit Gold/Silber &c. wircken/ lavorare, it. ricamare, fratessere di (con) oro, argento &c. V. Sticken &c. Durchwircken &c.

Strümpfe auf dem Stul wircken / fabricare, tessere calzette sul mestiere ò telaro.

Wircken/ Intridere &c.

§ den Teig wircken/ lavorare, intridere, fare la pasta, impastare. V. Kneten.

das Honig wircken/ preparare, fare il miele. V. Honig.

einem Pferd den Huf wircken &c. V. Auswircken &c.

Wirckend / Operante, Operativo, Effettivo, Efficace, Efficiente, Agente, Attivo. V. Wircksam.

§ die wirckende Liebe ò der wirckende Glaube/ carità operante, fede operante.

kräftig-wirckend: die kräftigwirckende Gnade GOttes/ operante efficacemente, efficace: la gratia di Dio efficace.

all-wirckend/ operante ogni cosa.

nichts-wirckend/ non operante nulla.

Wunder-wirckend: eine Wunderwirckende Krafft / ciò che fà miracoli: una facoltà miracolosa.

die wirckende Ursach/ la causa efficiente ò effettiva.

Ge-wircket/gewirckt/ e non gewürckt/ [come si fà delle volte] Operato, Fatto, Agito &c. it. Tessuto &c.

§ die Artzney &c. hat wol gewircket/ la medicina &c. hà ben' operato, hebbe buona operatione, effetto.

nichts gewircket haben/ non havere operato, effettuato niente.

das jenige/ so gewircket worden/ l'operato, l'effettuato.

es hat so viel gewircket/ daß &c. questo hà operato, fatto &c. tanto che &c.

diese Bewerbungen haben so viel gewircket/ daß N. zum N. &c. erwehlet ward/ questo maneggi fecero sortire, spuntare l' elettione di N. a N.

seine Fürbitte hat nicht wenig gewircket/ la di lui intercessione hà operato assai.

gewirckte Spitzen &c. pizzi &c. tessuti &c.

wol-/ dicht-/ fest-gewircktes Tuch &c. drappo &c. ben serrato. V. Geschlagen &c.

wol gewirckter Teig/ pasta ben' impasta, intrisa, lavorata.

mit Gold/Silber &c. gewirckt/ tessuto, lavorato, ricamato di oro, di argento &c.

Wirck-küssen/Wirckpult/n. Cuscino da lavorar merli ò pizzi.

Wirck-multer / f. Madia da intridere la pasta.

Wirck- ò Spitzen-wirck-schul / f. Scuola dove s'impara à far merli.

Wirck-stul/m. Telaro, Orditoio da tessere, Mestiere.

Wirck-tafel/f. Wirck-brett/n. Tavola da stendervi la pasta, it. da formarvi sopra le pani e le pagnotte.

Wirckin &c. V. Werck &c.

Wircklich/corrott. würcklich/ Adj. Affettuale, Effettivo. V. Wircksam &c.

§ wircklicher Glaube/ fede attuale, reale.

wirckliche Sünde/ peccato attuale.

wircklicher geheimer Raht/ consigliere attuale ne' consigli privati di qualche Grande.

des Herrn wircklicher Diener/ servitore attuale che sono di V.S.

wircklicher Beamter/ ufficiale effettivo.

wirckliche Strafe/ castigo attuale, corporale.

wirckliche Belohnung / wircklicher Danck/ mercè, ricompensa effettiva.

unwircklicher Raht/ consigliere titolare ò di titolo solamente.

Wircklich/ Adv. Attualmente, Effettivamente, Realmente.

§ einem wircklich aufwarten / servir' uno attualmente ed in persona.

viertzig tausend Mann wircklich/ quaranta milla huomini effettivi.

wircklich sündigen / peccare attualmente.

wircklich an etwas arbeiten/ lavorare attualmente à qualche cosa.

wircklich agiren/fechten/ agire, combattere attualmente.

Wircksam/ wirckbar/ wirckhaft / Adj. Operante, Operoso, Operativo, Prattico, Attivo, Attuale, Agente.

§ wircksamer Glaube/ fede operante (viva, vivente) per la carità, V. Thätig. Kräftig.

wircksame Liebe/ carità operante, operante, effettiva.

wircksames Christenthum/ cristianismo prattico, attuale.

ein wircksamer Mensch/ huomo attivo, operoso.

wircksam seyn: das Feuer ist allezeit wircksam/ esser' attivo: il fuoco è sempre attivo, agente &c.

eine wircksame Wissenschafft/ scienza prattica.

das wircksame Leben/ vita attiva.

wircksam werden/ attualarsi, innattualarsi, diventare attivo &c. esser ridotto in atto ò in pratica.

wirckſam machen/ ridurre in atto, in pratica.

Un-wirckſam/ Innotioſo, Operoſo, Vano &c.

§ unwirckſam ſeyn/ unwirckſam bleiben ꝛc. eſſere, reſtare otioſo &c.

Wirckſamkeit/ f. Attività, Operoſità.

Ge-wircke/ Gewirck/ n. Teſſitura, Fabrica, Lavoriero.

§ Seiden-gewircke/ Wollen-gewircke/ fabrica di drappi, di ſeta, di lana. V. Wirckerey.

—wircker/ m. [non hà uſo che nella compoſitione] Teſſitore, Fabricatore, Lavoratore &c.

§ Borten-wircker / Paſſement-wircker/ paſſamentiere, fettucciaro, teſſitore &c. di naſtri &c. maeſtro di bindelli.

Seiden-/ Wollen-wircker/ teſſitore di drappi, di ſeta, di lana. V. Weber.

Spitzen-wirckerin / teſſitrice &c. di merli ò pizzi.

Teppich-wircker / teſſitore di arazzi ò tapezzarie, maeſtro tapezziere ò arazziere.

—wirckerey/ f. Fabrica, Lavoriero. Bottega dove ſi teſſe, fabrica &c.

§ Teppich- ꝛc. wirckerey / tapezzeria, arazzerie.

Wirckung/ Operatione, Effetto, Efficienza, Efficacia. *V.* Krafft.

§ ſeine Wirckung haben/ thun / ſpüren laſſen/ havere, fare, far ſentire la ſua operatione.

gute Wirckung haben / haver buona operatione, buon'effetto.

keine Wirckung haben: ſeine Fürbitt hat keine Wirckung gehabt / non haver'effetto; la di lui interceſſione non hebbe effetto.

ſchlechte/ ſchwache Wirckung / effetto debole, poco, ſcarſo.

ohne Wirckung bleiben/ reſtare ſenza effetto, inefficace.

durch Wirckung des Heiligen Geiſtes/ Göttliche Wirckung/ per operatione, virtù dello Spirito ſanto, divina.

durch Wirckung des Teufels/ per operatione (opera) del diavolo.

Wirckung des Geſtirns/ effetto, virtù, operatione, influenza, influſſo de gli aſtri.

Wirckung der Artzney/ eines Krauts/ operatione della medicina, d'un herba &c.

Wirckung des Weins/ effetto &c. del vino.

die Wirckung befördern/ verhindern/ aufhalten/ vernichtigen/ promovere, avanzare, ritenere, annullare (irritare) l'effetto ò l'operatione.

übernatürliche/ natürliche Wirckung/ operatione, effetto, virtù ſopranaturale, naturale.

unbegreifliche/ unausſprechliche/ wunderbarliche (wunderſame) ꝛc. Wirckung/ effetto, virtù, forza incomprenſibile, ineffabile, maraviglioſa, miracoloſa.

Werck/ (Werk) n. Wercke/ plur. Opera, (Opra) Atto, Attione, Fatto, Faccenda, Affare, Impreſa. *V.* Ding. Sach. Weſen. That.

§ ein Werck vorhaben / meditare un' opera.

ein Werck anfangen/ imprendere, cominciare un'opera, darvi principio, mano. V. ſeq.

das Werck angreiffen / zum Werck greiffen ò ſchreiten / kommen/ dar mano, metter mano all'opera, metter mano in paſta, venir'all'effetto, all'atto, al fatto, all'eſecutione, alle mani; metterſi all' impreſa.

an einem Werck arbeiten / in einem Werck begriffen/ über/ hinter einem Werck ſeyn/ ſitzen/ lavorare, travagliare, ſtar' occupato, affacendato, ſtare dietro ad un'opera, trovarſi in atto, in attione.

das angefangene Werck verlaſſen/ vom Werck ablaſſen/ deſiſtere, retrocedere dall', abbandonare, laſciare l'opera ò l'impreſa.

an einem Werck ò ein Werck treiben/ ſollecitare, ſpingere un' opera.

ein Werck ausführen/ vollführen/ ausmachen / verfertigen / vollenden/ finire, compire un'opera, il ſuo lavoro, darvi, porvi l'ultima mano.

ein ſchwer ꝛc. Werck unter Händen/ über dem Halſe haben / havere trà le mani, ſul braccio un'opera difficile, malagevole &c.

ſein Werck irgend haben/ haver le ſue faccende in qualche luogo, met. operarvi, eſſervi affaccendato di continouo.

einem Werck geben/ dar faccenda, lavoro, opera, dar da fare ad uno. V. Arbeit. Thun. Schaffen.

viel Wercks ò ein groß Werck von etwas machen/ fare grand'affare, cioè gran caſo (conto, ſtima) grande ſtrepito di qualche coſa. V. Weſen.

kein ò nicht viel Wercks aus etwas machen/ non fare gran caſo (conto, ſtima) di qualche coſa. V. Achten.

das Werck gehet wol von ſtatten/ l'opera rieſce, ſuccede bene, il terreno và bene à vanga.

das Werck gehet nicht fort/ ſtehet ſtill/ l'opera non và, non paſſa innanzi, ella reſta incagliata, arreſtita.

das Werck lobet den Meiſter / l'opera loda il maeſtro, l' effetto pregia la ſua cauſa.

das iſt ein ander Werck / queſto è un altro negotio; un'altra muſica.

die Worte ſeynd Weiblein / und die Wercke ſeynd Männlein / le parole ſono femine ed i fatti maſchi. V. That.

das Werck wird auf die Wort folgen/ alle parole ſuccederanno gli effetti; l'effetto ſeguirà alle parole.

etwas im Werck ſelbſt beweiſen / moſtrare, dimoſtrare qualche coſa cogli effetti.

man ſihets in den Wercken / ſi vede ne gli atti (fatti) l'effetto lo moſtra, dimoſtra, dice, canta.

zum Werck ſelbſt kommen ꝛc. V. Zum Werck greiffen ꝛc.

ein Ding ins Werck ſetzen/ ſtellen/ metter'una coſa in opera (opra.)

einen von ſeinem Werck abwendig machen/ diſtornare, ſviare uno dalla ſua impreſa.

auf ſein Werck ſehen/ mirare, guardare al fatto ſuo.

bey/ ob ſeinem Wercke bleiben / reſtare col capo à bottega.

ohne Werck ſeyn / eſſere ſenza faccenda, ſtare ſfaccendato.

jemand über den Werck ertappen/ cogliere, acchiappare uno ſu'l fatto.

unter dem Werck/ frà l' opera, durante la faccenda.

zu Werck gehen/ [fraſe fam.] andar' all'opera ò infaccenda, cioè procedere, agire, operare, fare.

mit einem oder etwas ſo und ſo zu Werck gehen / procedere, agire in tal e tal modo con uno ò con qualche coſa.

ihr gehet gar voreilig zu Wercke/ voi andate troppo precipitoſamente in faccenda. Gall. vous allez trop vite en beſogne.

Werck/ Wercke/ plur. Opera, Atto pio &c.

§ ein gutes Werck/ gute Wercke / una buona opera, buone opere.

ein heiliges/ verdienſtliches Werck/ un'opera ſanta, meritoria.

ein überverdienſtlich Werck/ un'opera ſupererogatoria.

der Bund der Wercke / il patto delle opere. Lat. fœdus operum.

das Chriſtliche Werck verrichten/ fare l'opera criſtiana cioè la ſanta cena, accoſtarſi alla tavola del Signore.

ein innerliches Werck / un' opera interiore, un'atto (elicito.)

ein äuſſerliches Werck / un'opera, atto eſteriore (imperato.)

gute Wercke thun/ fare, eſercitare buone opere.

der Glaube ohne die [guten] Wercke iſt tod/ und kan ohne dieſelbe ſo wenig beſtehen als das Feuer ohne Hitze/ das Waſſer ohne Näſſe ꝛc. la fede ſenza le buone opere è morta, e tanto può ſoſſiſtere ſenza quelle che il fuoco ſenza calore e l' acqua ſenza humidità &c.

soll ein Werck gut seyn/so muß es ein Werck GOTTes/und eine Frucht des Glaubens in uns seyn/ un'opera, per essere buona, hà da essere un'opera di Dio e un frutto della fede in noi.

ein Werck des Glaubens/ der Hoffnung/der Liebe/der Reue ꝛc. un atto della fede, della speranza, della carità, della penitenza &c.

ein Werck der Liebe ò der Barmhertzigkeit an jemand erweisen/ fare, esibire un'opera, un atto di carità ò di misericordia ad uno.

ein Werck der Demut ꝛc. üben/ esercitare, fare un'atto di humiltà &c.

nach eines Worten aber nicht nach seinen Wercken thun/ fare, agire conforme alle parole, e non conforme alle parole di uno.

die Wercke des Fleisches / le opere della carne ò carnali.

Werck/Wercker/ plur. Opera cioè Trattato, Scritto, Libro, Volume d'un'autore. *V. Buch.*

§ ein groß ꝛc. Werck unter der Feder/ unter der Presse haben/ havere una opera grande sotto la penna, sott'il torchio.

ein Werck auflegen/ unter der Presse legen/drucken / stampare un'opera, metterla, ponerla sotto 'l torchio.

ein Werck ausgehen lassen/ausgeben/ mettere, mandare, dare in luce un opera, un trattato &c.

die Wercke des Heil. Augustini ꝛc. le opere di sant' Agostino &c.

alle Wercke eines Autoris haben/ havere tutte le opere &c. d'un'autore.

—werck/ [in Compositione postpos. di Soggetto hà moltissimi Composti di varia significatione; e trà gli altri] Opera, Opere, Lavoro, Faccenda, Ufficio, Impiccio, Funtione, Trattato, it. Occupatione, Macchina, Mulino, Organo, Argano, Ingegno e simili.

§ Acker-werck/ Feld-werck / Bauren-werck/ cose, lavori, faccende di agricoltura, di campagna &c. V. Arbeit.

Affen-werck/ scimiarie.

Amts-ò Berufs-werck/ opere, affari, impicci, funtioni della carica ò vocatione.

Andachts-werck/ atti di divotione.

Bau-werck/ architettura, fabrica.

Becken-ò Back-werck/ faccende, it. opere (gall. pieces) di forno.

Berg-werck/ lavori di minere, e opere metalliche.

Bild-werck/ figure, ombre, cose tipiche.

Blas-werck/ opere cioè stromenti à fiato.

Blend-werck/ pastocchi, it. bagliori, abbagliamenti.

Blum-ò Blumen-werck/ opere à fiori ò fiorami.

Bossen-werck/ scherzi, baie, buffonerie.

Bretter-werck/ tavolati.

Bunt-werck ꝛc. V. Rauhwerck ꝛc.

Diebs-werck / Schelmen-werck/ ladrerie, furbarie, ribalderie.

Docken-werck/ bambocciere, trottolerie.

Ehe-werck/ atto cioè debito matrimoniale.

das Ehewerck verrichten / compire, consommare l'atto matrimoniale.

Ehren-werck/ atti di honore ò honorevole.

Eigen-werck/ attioni, opere proprie.

Eisen-werck/ manofattura, lavoro di ferro.

Esel-werck/ opere, fatiche asinesche, lavori da asino.

Feder-werck/Schnell-ò Treib-werck/ susta, ressorto piega-molle V. Feder.

Fenster-werck/ finestrata.

Feuer-werck/ fuochi artificiali ò di artificio.

Flecht-werck/ intrecci, intrecciamenti &c.

Flick-werck/ rabberciature, rappezzature.

Friedens-werck/ trattati, capitolationi di pace.

Fuhr-werck/ vetturaria, carriaggio.

Garten-werck/ giardinaggio.

Gaukel-werck/ giocolaria.

Geigen-werck/ certo stromento musicale, che rassembra ad un concerto di violini.

Gitter-werck/ ferriata, cancellata.

Glaubens-werck/ atto di fede.

Gnaden-werck/ opera, effetto, colpo di gratia.

Gottes-werck/ opera, effetto, operatione, dito di Dio.

Grotten-ò Gruft-werck/ opera grottesca.

Hammer-werck/ machina à maglio.

Hand-werck/ arte, mestiere. V. Hand.

Haubt-werck/ capo dell'opera, punto principale.

zum Haubtwerck schreiten/ procedere al punto principale.

Herrn-werck / Fron-werck/ Scharwerck/ angarie ò opere di angarie.

Heuchel-werck/ hipocrisie.

Huren-werck/ puttanerie, sgualdrinarie.

Jagd-werck/ cose di caccia.

Immen-ò Bienen-werck/ mellificio.

Jungen-ò Buben-werck/ cose, impicci di ragazzi, it. ragazzerie.

Jungfern-werck/ opere di donzelle.

Kinder-werck/ Buben-ꝛc. werck/ cose fanciullesche, fanciullarie, met. scempiezze, semplicità.

es ist noch Kinderwerck / lauter Kinderwerck mit ihm/ egli non è con lui che semplicità fanciullesca.

Kleib-werck / mastrozzerie.

Klitter-werck / schimbicchererie. V. Klittern ꝛc.

Kuchen-ò Koch-werck/ opere, impicci, faccende di cucina.

Kunst-werck/ opere fatte artistamente.

Latten-werck / latte, latteggio d'un tetto.

Laub-werck/ fogliami.

Liebes-werck/ atto, opera di carità (caritevole.)

Lumpen-werck/ Lappen-werck/ stracciarie, cenciarie.

Mägde-werck/ cose di fantesche; fantescarie &c.

Männer-werck/ opere, uffici, impieghi proprii à huomini.

Mauer-werck/ muraglie, mura.

Maul-werck/Mund-werck/ faccende di bocca, met. ciarlarie.

ein gut Maulwerck haben/viel Maulwercks haben / havere la ciarla (schiacchera) pronta e viva.

Menschen-werck/ opere humane. V. Tand.

Mül-ò Mal-werck/ mulino, machina à macinare.

Nacht-werck/ Winckel-werck/ opere delle tenebre, opere cantoniere.

Nadel-werck/ Spelten-werck/ lavori, opere à gucchia cioè merli, pizzi, dentelli.

Nähe-werck/ opere da cucire.

Narren-werck/ scioccherie, gofferie. V. Narr.

Neben-werck/ opere secondarie, parergi.

Noht-werck/ cose, it. opere sforzate ò di necessità.

Orgel-werck/ stromento organico, organico.

Pfaffen-werck/ pretarie, it. fraterie.

Pfeiffen-werck/ concerto di flauti e flautini.

Pomp-werck/ machina hidraulica, pompe, antlie.

Räder-werck/ macchina à ruote.

Rauch-werck / profumo, profumi plur.

Roll-werck/ macchina à carrucole ò girelle.

Schandwerck/ cose, faccende infami e vergognose.

Schein-werck/ apparenze, cose in apparenza.

Schellen-werck/ Klingel-werck/ Cimbelwerck / stromento musicale di campanelle e cimbali.

Schleck-werck/ Nasch-werck/ ghiottonerie, cose ghiotte.

Schmeltz-werck/ cose, opere di smalto ò smaltate.

Schmid-werck / fucina à machina, it. opere di fabbro ferrario.

Schnitz-werck/ intagli, opere scultili; scoltura.

Schnörckel-werck/ rondelli, fregi, festoni, rabeschi &c.
Schöpf-werck/ machina da attignere acqua, come sone ruote à bottacci &c.
Schreiner-ò Schrein-werck/ opere, lavori di marangone.
See-werck/ cose di marina ò marinaresche.
Sperr-werck/ ingegni da ferratura, ferrami, machine per serrare.
Spiel-werck/ machine da figure che si muovono e giuocano, it. giuocolaria; trottole, e cose simili con cui si giuoca. V. Zeug. Wahre. Spielzeug &c.
Spi en-werck/ opere à merli; merlatura.
Spritz-ò Spreng-werck/ macchina à spargere ò sprizzare.
Stampf-werck/ machina, mulino à schiacciare e pestare.
Stein-werck/ lavori di pietra.
Stepp-werck/ opera a ò di trapunto; trapuntati.
Stick-werck/ ricamati, ricami.
Stock-werck/ solaro, piano di casa fabrica.
Stück-werck/ opere imperfette, it. rappezzate, commesse ò di commesso.
unser Wissen ist Stückwerck / il nostro sapere è un sapere imperfetto e particolare.
Stümpel-ò Hümpel-werck/ busbaccherie, guasta-mestierie.
Sudel-werck/ Schmier-werck/ sporcarie, somigliarie, schimbiccherarie, lordarie.
Sünden-werck/ opere di peccato.
Tag-werck/ opera che si fà di giorno; giornata.
Teufels-werck/cose, opere diaboliche.
Töpfer-ò Hafner-werck / opere di pignattaio.
Trug-ò Teusch-werck/ truffarie, gabbarie, inganni.
Uhr-werck/ horologio, horiuolo.
Vor-werck/ villa, podere [voc.sass.]
Wasser-werck/Brunnen-werck/acque fontane d'artificio.
Weiber-werck/ faccende, opere donnesche, ufficii femineschi.
Weid-werck/ caccia di bestie (grandi.) V. Weiden.
klein Weidwerck / caccia di bestie piccole.
Wollen-werck/lanificio, opere di lana.
Wunder-werck/ miracolo, maraviglia.
Wunderwercke thun/ far miracoli.
Zauber-werck/ veneficio, stregarie.
Zauberwerck treiben/ fare stregarie, malie, veneficii.
Zaum-werck/ opera intrecciata à siepe; steccato.
Zimmer-werck/ opera di falegname, lavoro di marangone.
Zug-ò Ziehe-werck/ machina à levare argano, sollieva. V. Winde.

—werck/ quasi Werrig/Gewerrig/ [viene forse da wirren/intrigare, giache in Compos. pospos. dinota] Abbondanza, Moltitudine, Copia, Affluenza del suo Predicato.
§ Bänder-ò Borten-werck/bindellame, nastrame.
Bett-werck/ coltrame, piumacciame.
Bilder-werck/ figurame.
Blumen-werck/ fiorame, fiorami.
Brod-werck/ abbondanza di pani.
Dreck-/Koht-werck/lordume, fangume, sucidume, fracidume.
Faß-ò Fässer-werck/ vasame, vasellame, mastellame, bottame.
Fisch-werck/ pesciame, abbondanza di pesci.
Fleisch-werck/ carname.
gesaltz-und geräuchert Fleischwerck/ salami.
Geld-werck/ abbondanza grande di danari.
Hafen-ò Topf-werck/ vasame, pentolame in copia.
Holtz-werck/ legname, legnami.
Hüner-/Geflügel-ò Vögel-werck/pollame, uccellame, volaglie.
Kleider-werck/ moltitudine di vesti.
Kutschen-werck/ moltitudine, imbarazzo di molte carrozze.
Leut-werck/ folla, calca, diluvio di gente.
es stund ein Leutwerck vor seiner Thür/vi era una calca alla sua porta.
Mäuse-werck/ sorcime, sorciume.
Muschel-werck/ conchiliame, capperame.
Obst-&c.-werck/ fruttame, abbondanza di ogni sorte di frutti &c.
Pferd-werck/ cavalleria, moltissimi cavalli.
Schiff-werck/ multitudine di vascelli e navi.
Speise-werck/ abbondanza di cibi, diluvio di robba.
Spitzen-werck/ merlame, pizzame.
Spül-werck / vasi, stroviglie, piatti moltissimi da lavare ò rilavare.
Wort-/it. Wörter-werck/ profluvio, copia di parole.
Zinn-/ Kupfer-&c.-werck/ peltrami, rami &c. in abbondanza.
Zwibel-Rettig-werck/ agrumi. e simili in infinito.

—werck/ [in Compos. pospos. di Soggetto come sopra dinota] Massaritie, Stovigli di casa &c. fabricate di diverse materie. V. Gerät. Zeug. Wahre.
§ Eisen-werck / vasi &c. stoviglie di ferro.
Erden-werck/ vasi, vasami di terra.
Feder-werck/ letti di piuma; piumacci. V. Feder.
Holtz-werck/ vasi, vasame (vasellame) stoviglie di legno. V. Bettwerck.
Kupfer-werck/ vasi, vasami, it. stoviglie di rame; rami.
Leinen-werck/ panni-lini, biancheria.
Messing-werck/ vasi, vasami, stoviglie di ottone; ottoni.
Peltz-/Beltz-ò Bunt-werck/ pellicciami, foderature, pellicciaria, vari(vai) dossi.
Schrein-werck/ scrigname, lavori di legname come casse, armari &c.
Silber-werck/ vasi, vasame, vasellame d'argento; argenti; argenteria. V. Geschmeid.
Wollen-werck/ panni-lani, drappi di lana &c.
Zinn-werck/ vasi, vasame di peltro (stagno) stagni, peltri.
*sein Zinnwerck sehen lassen/ far vedere i suoi stagni, cioè ghignare un poco per mostrare la bellezza de' suoi denti.
e simi'i.

—werck / [in Compos. pospos. come sopra dinota] Fortificatione, Riparo, Forte, Munitione ò simile Lavoro (Opera) di Architettura militare. V. Boll &c. Schantz. Wall.
§ Blend-werck/ lavoro à blinde.
Boll-werck/ bastione.
Eck-werck/ lavoro poligono.
Flach-ò Plattwerck / piatta-forma.
Halbemmond-werck/ lavoro (opera) à meza luna.
Horn-werck/ lavoro (opera) à corna.
Kron-werck / lavoro à corona.
Pfal-werck/ Stacketen-werck/ palificcato, steccato.
Schantz-werck/ riparo, ramparo, munitione.
Schirm-werck/ lavoro à schermire ò coprire; parapetto.
Stern-werck/ lavoro (opera) à stella.
Zangen-werck / lavoro (opera) à tenaglie.

Werck—[in Composit. preposit. del Predicato, per elemp.]
Werck-ò Wirck-eisen (eines Schmides) Cura-netta, Rolola, Roletta, Incastro, Scobbia da maniscalco.
Werck-heiliger / Werck-praler / Werck-heuchler/m. Hipocritone ò Fariseo presontuoso che pretende di esser santo e salvo per il merito (condegno) delle proprie sue (pretese) buone opere e non per la sola gratia di Dio in Giesù Cristo, abbracciata per vera fede e santa fiducia, accompagnata d'un intiero devovimento e sacrificio di el stesso à tutti li voleri di Dio.

Werck-heiligkeit/ f. Hipocrisia ò Farilaismo sudetto.

Werck-holtz/ n. Legname à fabricare, Legname di garbo ò da legnaiuolo.

Werck-kunst/ f. [arte] Machinica, Arganica ò Organica.

Werck-künstler/ m. Ingegniere, Machinista. *V.* Werckmeister.

Werck-lehrer/ m. Dottore da opere, come meritorie di salute.

Werck-lehre/ f. Dottrina di opere come meritorie di salute.

Werck-los/ Adj. Senza [buone] opere, Morto, Infruttuoso.

§ werckloser Glaube / fede morta, sterile ò destituita de' frutti delle buone opere.
wercklose Liebe/ carità sformata senza effetti.

Werck-messer (eines Schusters/) Coltello da calzolaio.

Werck-meister/ m. Architetto attuale, Capo-maestro e soprastante di fabrica ò bastimento.

Werck-schuh/ m. Piede geometrisco.

Werck-statt / Werck-laden / m Werck-stelle/ f. Lavoriero, Bottega, Attelliere, Officina, Lavoratorio.

Werck-stein/ m. Werck-stück/ n. Pietra viva e quadra à fabricare.

Werck-stellig/ Adj. Messo in opera, in esecutione ò in pratica.

§ ein Ding werckstellig machen/ mettere, mandare una cosa in esecutione, in effetto, in opera &c. eseguirla.
ein Schelmstück werckstellig machen/ metter' in atto una furberia.

Werck-stück &c. *V.* Wercklein &c.

Werck-sünde/ f. Peccato attuale.

Werck- / aliàs Werckel-tag / m Giorno da opere ò da lavoro.

Werck-tugend / f. Virtù morale, pratica.

Werck-zeug/ m. Stromento, Ingegno, Ordegno, it. Ferro. *V* Zeug &c.

§ Schreiners/ Schlossers &c. werckzeug/ ferri da falegname, da chiavaro &c.
den Werckzeug (Eisen) schleiffen/ abwetzen/ abnutzen/ stumpfen/ arrotare, aguzzare, tarpare, smussare i ferri.

Werck-zeuglich/ Adj. Instromentale. Stromentale.

§ die werckzeugliche Ursach/ la cosa instromentale.

Wercklein/ n. Operetta, Operina, Operuccia, Opericciuola, it. Trattatello.

§ ein nützlich Wercklein/ un' operetta molto utile, un opuscolo molto profittevole.

Wercklich/ Adj. [mà non generalmente usitato] Stravagante, Strano. *V.* Wunderlich. Seltsam &c. it. Närrisch. Toll &c.

§ ein wercklicher Mensch / ein wercklicher Kopf/ un'huomo strano, bizzarro, stravagante, testa capricciosa, heteroclita, humor bizzarro &c.
wercklich seyn ò thun: thut doch nit so wercklich/ far' il bell' humore: non fate di gratia il bell'humore.

—wercker/ m. Operaro, Operatore, Opefice [ma non hà luogo che nella Compositione.] *V.* Arbeiter.

§ Bunt-wercker/ pellicciaio, pellettiere.
Feuer-wercker/ ingegniere, maestro di fuochi artificiali.
Fron- / Schar-wercker/ lavorante, angariato ò gratuito.
Hand-wercker / artigiano, opefice, huomo di mestiere.
Kunst-wercker/ artista.
Schmeltz-wercker/ lavoratore in smalto.
Stück-wercker/ lavorante à pezzo.
Tag-wercker/ manouale, lavorante à giornata.
Wasser-wercker/ fontanaro, fontaniere, ingegniere, maestro di fontane.
Wunder-wercker/ taumaturgo, uno che fà miracoli.

Wercken/ [Voce fam.] Operare, Lavorare, Faticare. *V.* Arbeiten. Wircken &c.

Verba Composita.

Ab-wircken &c. Intridere e lavorare ben bene e con diligenza.

§ den Teig wol abwircken/ auswircken ò durchwircken/ lavorare, dimenare la pasta e raffinarla con grande studio.

An-wircken/ Attessere, Attaccare tessendo &c. *V.* Anweben &c.

Auf-wircken/ [term. di cacciatore.]

§ einen Hirsch/ ein Wild &c. aufwircken/ ò zerwircken/ scorticare, it. sviscerare, sbudellare un cervo ò altra fiera.

Aus-wircken/ Cavare, it. Curar operando.

§ dem Pferd den Huf auswircken/ curare il piè, incastrare la suola ad un cavallo.
den Teig auswircken und Laibe draus machen/ dimenare la pasta e formarne pagnotte.

Aus-wircken/ er-wircken/ Effettuare, Operare, Negotiare, Fare sortire, Spuntare, Emanare negotiando ò operando, Procurare, Estrarre &c.

§ eine Gnade bey einem Fürsten &c. auswircken/ procurare, ottenere, impetrare una gratia da qualche prencipe &c.
ein Decret/ einen Befehl / seinen Abschied &c. auswircken/ far' emanare &c. un decreto, un'ordine, un congedo ò licenza &c.
ein Privilegium &c. auswircken / estrarre un privilegio &c.
einen Vergleich &c. auswircken/ fare spuntare &c. un'accordo, far sortire un'aggiustamento.
er hat so viel auswircken können / daß &c. tanto seppe fare, operare, tanto fece, effece, effettuò, negotiò, che &c. V. Ausrichten &c.

Aus-ge-wirckt/ Effettuato, Negotiato, Fatto &c.

§ er hat so viel ausgewirckt / egli hà effettuato &c. tanto.

Aus-wirckung/ f. Effettuamento, Negotiamento &c.

Be-wircken/ Operare, Negotiare intorno à qualche luogo.

§ ein Ding bewircken/ idem.

Durch-wircken/ [pr. br.] einwircken/ Fratessere, Intertessere, Intessere. *V.* Unterwircken &c.

§ einen seiden Zeug mit golden/ silbern &c. Blumen durchwircken ò Gold und Silber mit einwircken ò dreinwircken/ fratessere, broccare &c. una robba di seta di fiorami d'oro, d'argento &c.
Bilder / Zierraten in die Leinwand durchwircken / damascinare tele. V. Bilden &c. Modeln &c.

Durch-wirckt/ ein-ge-wirckt/ Fratessuto, Intertessuto.

§ Damast/ Atlas &c. mit Gold/ Silber/ Blumen &c. durchwirckt/ damasco, raso &c. fratessuto, broccato d'oro, d'argento, di fiorami &c.

Los-wircken/ Operare, Negotiare la solutione ò liberatione.

§ einen ò sich selbsten aus dem Gefängnis/ aus dem Arrest &c. loswircken/ negotiare, procurare la liberatione è l'affrancamento suo ò quella d'un' altro dalla prigione ò arresto.

Mis-wircken/ Misfare, Misoperare, Malfare, Delinquere. *V.* Verwircken ꝛc.

Mis-wirckt/ Misfatto, Delinquito.

§ was hat er miswirckt? che cosa hà misfatto? (fatto?)

nichts verwirckt haben / non haver misfatto nulla; esser'innocente.

Mis-wirckung/f. Misfacimento, Delinquimento.

Mit-wircken / Cooperare, Collaborare. *V.* Mit-arbeiten.

§ der Gnade mitwircken / cooperare alla gratia.

GOTT machet die Seinige der ersten / erleuchtenden Gnade mitwircken/ Dio fà cooperare i suoi alla prima gratia illuminante.

Mit-wirckend/ Cooperante.

§ die mitwirckende Gnade/ gratia cooperante.

die mitwirckende Ursach/ causa cooperante.

Mit-wircker/m. Cooperatore &c. *V.* Mitarbeiter.

§ Mitwircker in einer bösen That/ complice d'un crime, condelinquente.

Mit-wirckung/f Cooperatione.

Nach-wircken / Operare dopo tratto.

§ der Comet/die Artzney wird vielleicht erst nachwircken/ la cometa, la medicina operarà forse un tempo da poi.

Ver-wircken/ Consumare tessendo, it. Strafare &c. it. Perdere, Costituirsi reo, Incorrere la pena strafacendo ò delinquendo.

§ eines Gnade ꝛc. verwircken/ perdere la gratia di uno mediante qualche misfatto ò offesa. V. Verschertzen.

ein Lehen ꝛc. verwircken/ perdere un feudo commettendo fellonia &c.

Leib und Leben verwircken/ costituirsi reo di perdere la vita.

Leib und Leben verwirckt haben/ essersi fatto reo di perdere la vita, incorrere, haver'incorso la pena capitale.

es verwirckt haben/ haver delinquito, haver meritato castigo. V. Verkerben.

*es mit einer verwirckt haben/*havere sputato in chiesa.

Unter-wircken/ [pr. br.] drunterwircken/ darzwischen-wircken/ Intertessere, Fratessere. *V.* Durchwircken ꝛc.

§ Silber und Gold mit unterwircken/ fratessere oro, argento &c.

Unter-wirckt/ Intertessuto, Fratessuto &c.

§ Seidenzeug mit Leinen unterwirckt/ drappo di seta fratessuto di lino.

Unter-einander-wircken / Intridere, Stemprare, Guazzabugliare l'uno coll'altro. *V.* Kneten.

§ Eyer ꝛc. ins Mehl klopfen/ und alles untereinander wircken / sbattere delle uova &c. con farina, e intridere tutto assieme.

Zusammen-wircken / Operare assieme ò insieme.

Wirl.

Wirlen/ zwirlen / [da wenden e wirren] Zurlare, it. Dimenare, Sbattere, Sguazzare.

§ Eyer ꝛc. wirlen/ zwirlen ò zerwirlen/ sbattere le uova &c. Ved. seq. it. Klopfen ꝛc.

Wirr.

Wirren/ werren/ it. wirlen/ [di poco ò raro uso nel suo Semplice] Tricare, Trinare, Brogliare, it. Turbare, Sturbare, Confondere &c. *V.* Verwirren ꝛc.

§ einen ò etwas wirren/ turbare &c. uno à qualche cosa.

Wirrig/ werrich/ wirricht/ wirrisch/ Adj. Tricato, Brogliato, Turbato, Confuso &c.

§ wirrig [corrupt. wirrisch/ it. unwirrsch] im Kopf/ turbato, imbrogliato di cervello, cioè pazzo, di testa bizzarra, heteroclita, stravagante e pazzarella.

Wirr-garn / n. Filato tricato ò intricato, met. Intrigo.

Wirr-kopf/m. Testa bizzarra, stravagante, strana.

Wirr-stroh/ n. Paglia sparsa e confusa.

Wirr-werck/ Werrig e Werck / Stoppa, Capecchio di lino ò di cannape. *V.* Werck.

Wirrer/m. Brogliatore, Turbatore, Confonditore.

Wirrung/f. Ge-wirre/n. Turbamento, Disturbo, Brogliamento, Broglio, Imbroglio, Confussione, Intrico ò Intrico &c.

§ eine Wirrung/ ein Gewirre in etwas machen/ fare, mettere disturbo, imbroglio, garbuglio intrico in qualche cosa.

Verb. Compos.

Aus-wirren/ ent-wirren / Distrigare, Strigare, Disintrigare, Sbrogliare, Sgarbugliare.

§ Wirrgarn auswirren/ strigare filo intrigato.

Ver-wirren/ ver-werren/ zerwirren contr. zwirren/ Intricare, Intrigare, Imbrogliare, Garbugliare, Ingarbugliare, Scompigliare, Trambuzzolare, Strambuzzolare, Imbarazzare, Disconcertare, Sconcertare, Discomporre, Scomporre, Disordinare, Mettere in confusione, in scompiglio, in disordine &c.

§ das Garn/ den Zwirn ꝛc. verwirren/ intricare (intrigare) garbugliare il filato, il refe &c.

die Haare verwirren/ arrovigliare i capegli.

die Sprache ꝛc. verwirren / confondere le lingue ò li linguaggi.

die zugebende Antwort verwirren/ garbugliare la risposta.

verwirre mirs nicht! non mela garbugliare, ti dico!

einen Handel verwirren / imbrogliare, turbare, intrigare, arrovigliare, ingarbugliare &c. un negotio &c.

den Stat verwirren / scompigliare, sconcertare, turbare, trambuzzolare &c. lo stato ò le cose publiche.

die Gemüter verwirren/ turbare, sturbare, scomporre, sconcertare, confondere &c. gli animi.

einen verwirren / imbarazzare, turbare, sconcertare, imbalordire, disorientare uno.

sich verwirren: das Garn ꝛc. verwirret sich leichtlich/ intricarsi, arruffarsi, arrovigliarsi &c. il filato si intrica &c. di leggieri.

sich verwirren in einem Irrgarten / in einem dicken Walde ꝛc. intrigarsi, ingarbugliarsi, auvilupparsi, perdersi, smarrirsi &c. in un labirinto, in un bosco folto &c. V. Verirren.

sich verwirren in einer Rede/ imbrogliarsi, confondersi, perdersi, smarrirsi &c. in un discorso.

sich verwirren mit etwas / intrigarsi, imbarazzarsi, implicarsi, ingerirsi &c. in ò di qualche cosa.

ich mag mich mit dieser Sache nicht verwirren ò bewirren/ io non voglio intrigarmi &c. in (di) questo. Einmengen ꝛc.

Ver-worren/ it. ver-wirret/ verwirrt/ zer-wirrt contr. zwirrt/ Intricato (Intrigato) Imbrogliato, Garbugliato, Scompigliato, Imbarazzato, Implicato &c.

§ verworren Garn/ filo intricato.

wers verworren hat/ der mags wieder entwirren / chi l' hà intrigata, la strighi.

verworrenes Haar/ capegli arruffati, baruffati, arrovigliati, scarmigliati, scapigliati.

sie lieffe mit verwirrten Haaren/ corse fuori arruffata e scapigliata (scarmigliata.)

verwirrter Klumpen/ massa confusa; mescuglio, un caosso ò un caos.

verwirrte Ordnung/ ordinata confusione ò confusa ordinanza.

ein verwirrter ꝛc. Stat/ stato scompigliato, turbato, sconcertato, in scompiglio &c.

verworrene/ verwirrte Händel/ cose imbrogliate, intricate &c. imbrogli, intrighi.

aus den verwirrten Händeln kommen/ uscire d'intrighi ò d'imbrogli, di labirinto.

ein verwirrter Discurs/ verwirrte Rede/ discorso imbrogliato &c. un'imbroglio, garbuglio, un brogliamini; tantaferata, sproposito. Gall. galimatias.

alles ware verwirrt worden/ tutto vi era in confusione, in scompiglio, in sconcerto.

einen verwirrt machen/ confondere, imbrogliare, imbalordire, ingarbugliare, disorientare uno. V. Verwirren. Irr.

mit einem Menschen verwirrt seyn/ esser' imbrogliato, imbarazzato, intricato &c. con uno.

ich bin gantz verwirrt/ und weiß nicht/ was ich thue/ io mi sono (sto) tutto imbalordito, perplesso, confuso &c. ne so che mi faccia.

gantz verwirrt/ zerwirrt/ zwirrt im Kopf seyn ò ein zerwirrter Kopf seyn/ esser tutto stravolto nel cervello, havere il cervello stravolto o svolto. V. Närrisch.

verwirrt reden/ verwirrt antworten/ parlare, rispondere imbrogliatamente, all'imbrogliata.

Un-ver-worren/un-verwirrt/ Disintrigato, Disimbrogliato, Disimbarazzato, Disinvolto &c.

§ unverworren bleiben/ restare disintrigato, disinvolto cioè libero e franco; ritenere li gombiti franchi.

jemand unverworren lassen/ lasciar' uno disintrigato &c. cioè lasciarlo in pace, in riposo.

laß mich unverworren! lasciami in pace!

unverworren Gemüt/ unverworrener Sinn/ animo disinbarazzato, disinvolto.

Ver-worrenheit/f. Intricatezza, Imbarazzaggine, Imbrogliaggine, Implicaggine.

Un-ver-worrenheit/ Disintricatezza, Disinvoltezza, Disinvoltura.

Ver-wirrer/ Zer-wirrer/ Zwirrer/ m. Imbrogliatore, Scompigliatore, Turbatore, Sturbatore, Sconcertatore.

§ Stats-verwirrer/ turbatore, sturbatore &c. dello stato.

Ehe-verwirrer/ turbatore, imbrogliatore &c. di matrimonii.

Ver-wirrung/f. Intricamento, Intrico, Confondimento, Confusione, Turbamento &c. Imbarazzamento (imbarazzo) Scompigliamento (Scompiglio) Imbrogliamento (Imbroglio) Sconcertamento (Sconcerto) Ingarbugliamento (Garbuglio) Strambuzzolo &c.

§ Verwirrung der Sprachen/ confusione delle lingue.

Verwirrung des Stats/ scompigliamento, scompiglio, turbamento &c. dello stato.

Wirrsching ꝛc. V. Werrsig ꝛc.

Wirt.

Wirt/m. Wirte/plur. [senza dubio corrott. da warten/ aufwarten quasi Wart] Hoste, Taverniera. V. Gastgeb. Leut.

§ einen Wirt abgeben/ fare l'hoste, l'hosteria; hosteggiare.

wie der Wirt/ so ist der Gast/ qual hoste tal forastiere.

die Rechnung ohne den Wirt machen/ far il conto senza l'hoste.

man findet den Wirt überall zu Hause/ si trova per tutto l'hoste à casa.

bey einem Wirt einkehren/ divertire alloggiarsi, entrare da un hoste.

ein guter/ billiger/ gastfreyer Wirt/ hoste buono, raggionevole, cortese.

ein leser/ schinderischer/ gewissenloser Wirt/ hoste sgratiato, scorticatore, scosciuto.

ein störrischer Wirt/ un hoste brusco, zotico, fastidioso, saturnino.

selten ein Wirt/ selig wird/ al cielo per hoste son rare le poste.

eine freundliche/ leutselige/ reinliche/ schöne/ hüpsche Wirtin/ hostessa amorevole, netta, pulita, bella.

eine heßliche/ schmierige/ schmutzige Wirtin/ hostessa brutta, laida, sporca, sozza, lorda, unta, bisunta (bisuntona.)

Herr Wirt/ Frau Wirtin/ macht die Zech! messer hoste, madonna hostessa, fate il conto!

mit dem Wirt reden/ rechnen/ parlar l'hoste, contare coll'hoste.

den Wirt zahlen/ pagare l'hoste.

Bauren-/ Dorf-ò Land-wirt/ hoste contadino ò del contado.

Bettel-wirt/ bettoliere, hoste povero, misero.

Bier-wirt/ taverniere, hoste da birra.

Diebs-wirt/ Schelmen-wirt/ hoste ladro, furbo, furbesco.

Fürsten-ò Herren-wirt/ hoste che non alloggia che prencipi e signori grandi.

Gassen-wirt/ hoste che non dà da bere e da mangiare che fuor di casa.

Hochzeit-wirt/ hoste trattatore da nozze.

Huren-wirt/ Schand-wirt/ hoste bordelliere ò ruffiano.

Küchlein-wirt/ hoste pezzi- ò pizzicaruolo. Gall. charcutier. V. Garkoch.

Lager-/ Kriegs-ò Soldaten-wirt/ hoste di campagna.

Lumpen-wirt/ Sau-wirt/ Sudelwirt/ hoste da trè bezzi, hoste foviglione.

Schenck-wirt/ hoste taverniere, cabarettiere, bettoliere.

Schild-/ Krantz-wirt/ hoste da insegna ò da frasca.

Spiel-wirt/ hoste biscazziere.

Stadt-wirt/ hoste cittadino ò di città.

Wein-wirt/ hoste, taverniere da vino.

Zapfen-wirt/ hoste che non dà che bere.

—wirt/—wirtin/ Marito, Moglie, Padre ò Madre di famiglia, Padrone-a di casa, it. Economo a, Massaio-a.

§ Ehe-wirt/ Hauß-wirt/ idem.

mein seliger Ehewirt/ meine Ehewirtin/ mia marito, mia moglie di buona memoria.

er ist ein guter Wirt/ egli è un padre di famiglia, it. economo.

sie ist eine gute/ fleissige/ haußliche ꝛc. Wirtin/ ella è una buona madre di famiglia &c.

es ist nicht gut stelen/ wo der Wirt ein Dieb ist/ non è buono il rubbare, dove l'hoste (il padrone) è ladro.

Gast-wirt/ trattatore, convitante, festinante. V. Gastherr.

wo du hinkomst/ findest du den Wirt zu Hause/ dovunque tu ti anderai, l'hoste in casa troverai.

Wirts-hauß/n. Hosteria, Taverna, V. Gasthof.

§ ein gutes Wirtshauß/ una buona, commoda hosteria.

ein berühmtes/ vornehmes/ wolbekantes/ vielbewandtes ꝛc. Wirtshauß/ un hosteria famosa, celebre, molto frequentata &c.

ein schlechtes/ elendes/ liederliches/ wenig begangenes Wirtshauß/ hosterietta, tavernetta, bettola povera, misera, mendica, disgratiata.

ein theures/ schinderisches Wirtshauß/ un'hosteria cara, pretiosa; una barberia, scarificatoio, scorticatoio; taverna di Baccano. Gall. coupe-gorge.

ins Wirtshauß gehen/ andare all' hosteria.
in die Wirtshäuser lauffen / correre, frequentare alle taverne, taverneggiare.
immer im Wirtshaus stecken / esser un piliere di taverna, spazzare le taverne.
im Wirtshauß ligen/ stare, star'alloggiato in hosteria.
sich im Wirtshauß verligen / verzehren/ consumarsi, star consumandosi all'hosteria.
das Wirtshauß zum roten Rößlein/ zur (bey der) güldnen Gans ꝛc. l'hosteria del (al) cavalletto rosso, dell'(all') occa d'oro.
nach dem Wirtshauß fragen/ domandare dell'hosteria.
ein Wirtshauß aufthun/ aprire una hosteria.
Wein-/Bier-Wirtshauß/ taverna, cabaretto, bettola da vino, da birra &c.
Schenck-Wirtshauß/ idem.
Huren-Wirtshauß/ bordello.
Mörder-/ Schelmen-Wirtshauß / hosteria di Baccano.
Dorf-Wirtshauß / hosteria di villaggio.
Stadt-Wirtshauß/ hosteria di città.

Wirts-jung/m. Ragazzo di hosteria.

Wirts-keller ò Kellner / m. Sommigliere, Cantiniere, Cameriere di hosteria.

Wirts-kreide/f. Creta, Gesso da hoste.

§ Wirtskreide ist selten gescheide/ gli hosti sono hosti, e la loro creta e rare volte discreta.

Wirtschaft f. Hosteria cioè Mestiere, Professione di hoste.

§ eine Wirtschafft anfangen/ aprire hosteria.
Wirtschafft treiben/ far l' hosteria ò l'hoste.
die Wirtschafft aufgeben/ rinonciare all'hosteria.

Wirtschaft/ Masseria, Economia, it. [in Austr.] Convitto massime carnevalesco con travestirsi in persone borghesi ed artigianesche.

§ Hauß-wirtschaft/ idem.
Hof-wirtschaft: eine Wirtschaft zu Hofe anstellen/ eine Wirtschaft halten/ economia di corte: fare, instituire, tenere tal economia burlesca e carnevalesca.
die Wirtschaft versehen/ führen/ versorgen/ der Wirtschaft vorstehen/ wirtschaften/ provedere, curare, governare, intendere l'economia. V. Haußhaltung.
seine Wirtschaft ligen lassen / trascurare, postergare l' economia e'l governo di casa.
die Wirtschaft fortführen / continouare, tirare l'innanzi l'economia. V. Hausen.
etwas durch Wirtschaft ersparen/ etwas erwirtschaften / risparmiare, prosperare, procacciarsi qualche cosa per buona economia.
gute Wirtschafft / buona economia, (masseria.)
schlimme/schlechte Wirtschaft/ poca, mala economia.

Wirten/[Verb. poc. usitato] Hosteggiare, Fare l'hoste.

Verb. Composit.

Aus-wirten/ Finire di fare l'hoste.

§ es ist ausgewirtet mit ihm/ egli è spedito quell'hoste.

Be-wirten/ Alloggiare, Albergare, Accogliere, Hospitiare, Dar'alloggio, albergo, it. Trattare, Convittare, Festinare, Banchettare. *V.* Beherbergen.

§ einen eine Nacht ꝛc. bewirten/ albergare, alloggiare &c. uno una notte.
einen freundlich bewirten/ accogliere uno cortesemente; fargli cortese accoglienza.
einen herrlich/ stattlich/ köstlich bewirten/ trattare, convittare, banchettare uno magnificamente, lautamente da prencipe. V. Gastiren.

Be-wirtet/ Alloggiato, Albergato, Convittato.

§ an einem Ort wol bewirtet seyn/ essere, stare ben'alloggiato, trattato in qualche luogo.
schlecht/kahl/elend bewirtet/ albergato, it. trattato poveramente, scarsamente, miseramente.

Un-be-wirtet/ Senz'esser'alloggiato, trattato &c.

Be-wirtung/ f. Alloggiamento &c. Trattamento &c.

Wirtel/ **Würtel**/ m. [dal lat.] Verteggio; Fusaruolo.

§ Spindel-wirtel/ idem.

Wisch.

Wischen/ Forbire, Nettare, Lisciare, Strebbiare, Stroffinare. Lat. Tergere. *V.* Butzen ꝛc. Säubern ꝛc.

§ das Maul wischen/ forbirsi, nettarsi, sciugarsi la bocca.
das Maul wischen und darvongehen/ forbirsi la bocca (il muso) e andarsene.
die Nase wischen/ nettarsi, smocciarsi, smoccarsi, soffiarsi il naso.
wisch die Nase! nettati, smoccati il naso!
einem die Nase wischen / smocciare, smoccare il naso ad uno.
den Hindern/ den Arsch wischen/ forbirsi il culo.
ein Bedienter / so einem Herrn den Hintern wischet / forbiculario di qualche Grande.
die gespülten Schüsseln/Teller ꝛc. mit einem Küchenhader wischen/ forbire cioè sciugare li piatti lavati con uno straccio di cucina. V. Trucknen.
das Messing-/Kupfer-geschir ꝛc. wischen/ forbire (fregare) gli ottoni, li rami. V. Fegen.
sich im Gesicht wischen/ strebbiarsi, forbirsi il ò nel viso.
die Augen wischen/ forbirsi, nettarsi gli occhi.
den Schlaf aus den Augen wischen/ strofinare il sonno da gli occhi, scacciare la sonnolenza.
die Pferde wischen/ strofinare i cavalli.

Ge-wischt/ Forbito, Nettato, Strofinato, Lisciato, Strebbiato.

Un-gewischt/ Non forbito &c.

Ge-wische/ n. Strebbiamento &c. spesso e frequente.

Wisch-hader / **Wisch-lumpen** / m. **Wisch-tuch**/ n. Pannaccio, Straccio, Cencio da forbire, Scuraccio, Stroffinaccio, Sciugatoio, Stroffione. *V.* Wisch.

Wisch-tüchlein / n. Fazzoletto, Fazzuolo da forbire, it. da nettarsi, soffiarsi il naso. *V.* Schnuptuch. Nase ꝛc.

Wischer/—in/ Forbitore —trice, Lisciatore, Strebbiatore, it. Stroffione.

§ *einen langen Wischer (Pflaster-ò Erdenwischer) tragen/ portare un strofinaccio lungo da lastrico, cioè lo strascico ò la coda lunga.

Wischung/ f. Forbitura, Lisciatura, Strofinamento &c.

Wisch/m. Strofinaccio, Stroffione, Forbitore, Spazzola, it. Frasca &c.

§ Arsch-wisch/ forbi-culo, cartaccia ò cosa simile per forbirsi il salvo honore (il presso che no'l dissi.) Gall. torche cul.
zu Arschwischen werden/ diventar forbi-culo [dicesi di libro, it. met. di persona] auvilire all'estremo.
Bart-wisch / Borst- ò Kehr-wisch/ stroffione cioè scopetta, spazzola di setole.
Borstwisch an einer Stange (Porwisch) strofinaccio, spazzolone rotondo di setole, in hasta ò stanga (pertica) da spolverare i soffitti.
Flederwisch/ spazzola fatta d'un ala di occa.
Irr-wisch/ Feuer-wisch/ fuoco errante, fatuo, volante.

Hudel-/Lumpen-ò Haderwisch/stroffinaccio, scuraccio di stracci ò cenci.
Pferd-wisch ò Wischtuch/stroffinaccio [di crini] da lisciar'i cavalli.
Ofen-wisch/Becker-wisch/spazza-forno, scoviglione, scovazzo, spazzatoio da forno.
Schuh-wisch/stroffinaccio, straccio da forbire le scarpe.
Schäur-/Reib-ò Feg-wisch/scuraccio, battuffolo da fregare ò scurare.
Stroh-wisch/ stroffinaccio, battuffolo di paglia.

Verba Composita

Ab-wischen/ Altergere, Detergere, cioè Togliere, it. Sciugare, Asciugare, Nettare, Mondare forbendo, stroffinando &c. it. Forbire, Nettare da qualche immonditia.
§ den Koht/ den Unflat ꝛc. von etwas abwischen/ nettare il fango, la sporchezza da qualche cosa, ò nettare qualche cosa dalla sporchezza&c.
den Schweiß/das Blut ꝛc. abwischen/ asciugare, sciugare il sudore, il sangue. V. Abstreichen.
die Thränen abwischen / asciugare, astergere le lagrime.
das Gesicht mit einem Wasser abwischen/ nettarsi, strebbiarsi, forbirsi, lisciarsi il viso con certa acqua.
Tisch und Bäncke/das Küchengerät abwischen/ nettare, stroffinare le tavole ed i banchi, asciugare, nettare, forbire le stoviglie di cucina. V. Wischen.
ein Pferd abwischen/ stroffinare un cavallo
die Hände ꝛc. an ein Tuch abwischen/ asciugarsi, nettarsi le mani ad un panno.
seine Hände an einer abwischen wollen / volersi asciugare le mani ad una, met. intentarle lascivie ò toccamenti lascivi.
alle Scham abwischen/asciugare, cioè postergare ogni vergogna.
eine Schande wieder abwischen/asciugare cioè scancellare una infamia.
Ab-wischend/ Adj. Altersivo, Detersivo.
§ innerlich abwischende Artzneyen/ medicine astersive ò detersive.
Ab-ge-wischt/ Asterso, Deterso, Asciugato, Nettato &c.
§ sie hat ihre Scham schon lang abgewischt / ella hà asciugato un pezzo fà, la sua vergogna ò il suo pudore.
Un-ab-gewischt/ Senza asciugare.
Abwisch-lumpen/ n. Abwisch-hader/ m. Straccio ò Cencio da asciugare; Stroffinaccio, Stroffione, Battuffolo.

Abwisch-tuch/ n. Sciugatoio, Panno da asciugare.
Abwisch-wasser/ n. Acqua da lisciarsi, strebbiarsi il viso, Acqua lansa.
Ab-wischer/ m. —in/ Asciugatore, -trice, Forbitore, Lisciatore &c.
§ einen Abwischer ò Wischer bekommen/ haver'una sciugata, met. una buona cappellata.
Ab-wischung / f. Asciugamento, Stroffinamento &c.
An-wischen/ Affregare, Attaccare stroffinando &c.
§ einem einen Koht/ Unflat/ Rotz anwischen/affregare ad uno il suo fango, lezzo, moccio, le sue sporchezze ò lordure, met. infettarlo di ria dottrina ò di rii costumi.
Auf-wischen/ Levare sù nettando, forbendo, sciugando. V. Aufbutzen ꝛc.
§ aufwischen / wo die Kinder hin hofiren/ nettare sù dove cacano i bambini.
das Blut ꝛc. aufwischen/ sciugare il sangue &c. sparso da terra.
Auf-gewischt/ Nettato &c.
Aufwisch-lumpen, m. Straccio, Cencio à tal'effetto.
Aus-wischen/ Vuotare, Cavare, it. Fare sparire, ò Cancellare asciugando e nettando; Nettare, Forbire qualche sporchezza da qualche cosa cava ò profonda.
§ die gespülten Häfen/ Pfannen/ Kessel auswischen/ forbire, sciugare, stroffinare le pignatte (pentole) padelle, caldare lavate.
eine Wunde auswischen/ nettare, forbire, smarciare una piaga.
die übrige Brühe in einer Schüssel mit Brod auswischen / sciugare, cioè mangiare il brodetto che resta in un piatto.
einem Kind den Hintern auswischen/ forbire il culo ad un fanciullo.
eine Schrifft auswischen/ scancellare, disfare, spegnere una scrittura per es. con una spugna, manica&c.
Uber-wischen / Astergere, Forbire &c. così alla sfuggita.
§ nur ein wenig überwischen / idem.
Ver-wischen/ Consumare, Logorare, Usare stroffinando.
§ die Lumpen verwischen / logorare, consumare &c. gli stracci forbendo.
Weg-wischen / Levare, (Togliere) qualche lordura stroffinando ò forbendo, mà presto V. Abwischen ꝛc.

§ den Unflat ꝛc. geschwind wegwischen/ idem.
wischet den Unlust in aller Eil weg/ nettate presto questa sporchezza.
Wieder-ab-/ wieder-auf-/ wieder-aus- ꝛc. wischen ꝛc. Ripulire, Risciugare, Risorbire &c.
Zerwischen (sich) Faticare strebbiando, stroffinando &c.
§ sich zerwischen und zerfegen/ idem.
Wischen ꝛc. V. Witschen ꝛc.
Wisel ꝛc. V. Wiesel ꝛc.

Wisp.

Wispel/m. [non sò da dove] Misura di quaranta moggi, Rubbio. Lat. Corus.
§ ein Wispel Korn ꝛc. un rubbio di grano &c.
Wispeln/ [Verb. fint. dal suono] Strepere, Sibilare, Bisbigliare ò Pispigliare &c. V. Pfispern ꝛc. Pispern ꝛc. it. Summen ꝛc.
Ge-wispel/n. Strepito, Sibilo, Bisbiglio &c.

Wiss.

Wissen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 250.] Sapere. Lat. Scire.
§ etwas ò ein Ding wissen/ sapere qualche cosa.
wissen / was zu wissen ist ò was man wissen kan/ sapere ciò che ci può sapere; sapere ogni scibile.
CHRISTUM JESUM/ den Gecreutzigten kennen/ ist besser denn alles wissen/ conoscere Giesù Cristo crocifisso val meglio che il sapere ogni altra cosa.
etwas nicht wissen / ignorare qualche cosa, esserne ignorante.
nichts wissen/non saper niente (nulla.)
eine Kunst wissen/ sapere un'arte. V. Können ꝛc.
ein Ding wol/ gar wol wissen/ gewiß wissen / genau wissen/ sapere una cosa à fondo e di certa scienza.
ihr müsset/sollt wissen/ wisset/daß ꝛc. voi havete da sapere, sappiate che &c.
den Weg/Weg und Stege wissen/ sapere, conoscere la via, la strada; esser pratico delle strade.
viel Arcana, Secreta &c. wissen/sapere, havere molti segreti (arcani&c.)
*sie ist reich ꝛc. daheim/ aber es weiß kein Mensch das Hauß zu finden / ella è bella in casa sua, mà non vi è che la sappia trovare.
ich weiß es wol / io lo sò bene.
das mag GOTT wissen/ GOTT weiß/wann er wieder kommt/ Dio lo sà,

lo sà, sallo Iddio, quando ritornarà.
woher wisset ihr das? donde, da dove sapete voi questo?
du weist es wol/ tu lo sai bene.
jetzund weiß ich es/ adesso lo sò, adesso ne sono chiaro.
ich weiß nicht/ was ich thun/ antworten/ sagen/ essen rc. soll/ io non sò che fare, che rispondere, che dire, che mangiare &c.
ich weiß nicht/ wo ich hingehen/ schlafen/ bleiben rc. solle; nicht wissen/ wo hinaus/ weder aus noch ein wissen/ io non sò dove andare, dove dormire, dove restare; non sapere che fare. Gall. ne savoir pas où donner de la tête.
er weiß nicht/ wozu Geld gut ist/ egli non sà, à che serve il danaro, cioè è un prodigo, uno scialacquatore.
ich weiß nicht/ ob es wahr ist/ io non sò, s'è vero.
ich weiß nicht/ wie mir ist/ io non sò quel che sento, io mi sono tutto imbalordico e confuso.
ich weiß es nicht recht / nicht allerdings/ io non lo sò bene nè appieno. Gall. je ne le sçais pas bonnement.
ihr wisset viel ihr! sapete molto voi!
er wuste nicht/ wer er ware/ wie er hiesse rc. egli non sapeva chi fosse, come si chiamasse &c.
er wuste nicht zu antworten/ egli non sapeva [che] rispondere. Vid. Gram. 12. pag. 916.
einem etwas zu wissen thun (machen) far, dar' à sapere qualche cosa ad uno; auvisare, farlone, renderlone, consapevole, chiarire, auvertire, ragguagliare uno; dargli notitia, auviso, cenno, contezza, parte; partecipargliélo, communicargliélo, notificargliélo, ragguagliargliélo. V. Bericht.
etwas zu wissen bekommen / venir' à sapere, à risapere una cosa.
etwas aus langer Erfahrnis (Erfahrung) wissen/ sapere qualche cosa per lunga esperienza.
Geld rc. bey einem wissen/ sapere ch'uno habbia danari, scorgere quattrini appresso di uno.
wann die Huren Geld bey einem wissen/ so geben sie kein Fried/ schmeichlen rc. quando le puttane scorgono danari ad uno, non danno pace, lusingano &c.
sich nach etwas wissen zu richten: damit ich mich darnach wisse zu richten/ saper governarsi secondo qualche cosa: accioche mi ci sappia governare.
sich zu regieren wissen/ sapersi governare, saper vivere, saper fare.
sich nicht wissen zu regieren/ non sapersi governare, regolare, non saper fare il fatto suo.
sich weder zu rahten noch zu helffen wissen/ non sapersi nè consigliare nè aiutare.
etwas wissen zu behaupten/ saper sostentare, mantenere, provare qualche cosa.
er wuste seine Sache so glimpflich anzustellen/ egli seppe far' in maniera ò di modo le cose sue &c. egli seppe così bene fare &c.
etwas auf den Fingern wissen herzuzehlen/ etwas auf ein Nägelchen wissen/ sapere una cosa sul dito, unghia, cioè esattamente.
er wuste nicht gnug zu sagen/ zu erzehlen rc. egli non sapeva (poteva) assai dire &c.
keinen Raht wissen/ non saper consiglio (ripiego, rimedio.)
was einer nicht weiß/ das macht einem nicht heis/ ciò che non si sà, non affligge, occhio, che non vede, cuore che non duole.
ich mag ihn weder wissen noch hören/ io non voglio nè sapere nè udire del fatto suo.
um etwas nichts wissen wollen/ non voler sapere altro d'una cosa.
sich schuldig wissen/ sapersi, sentirsi colpevole, *sentirsi la camiscia imbrattata.
etwas wollen gethan rc. wissen/ voler saper fatto una cosa.
einen durchaus wollen todt wissen/ voler uno morto, volerlo morto.
um etwas wissen/ saper di qualche cosa.
er weiß um alle ihre Geheimnis/ egli sà tutti li loro misterii (segreti.)
nichts um etwas wissen / non sapere niente di qualche cosa.
er weiß nichts drum/ io non nè sò niente ò nulla.
von etwas wissen/ sapere di qualche cosa.
ich weiß nichts darvon/ io non nè sò niente.
Maß und Ziel wissen zu halten/ saper tenere modo e misura.
sich in etwas zu schicken wissen/ saper accommodarsi à qualche cosa, saperci essere, saper vivere, saper fare.
sich in etwas nicht wissen zu finden/ non sapersi intendere di qualche cosa.
wann ich wüste rc. se io sapessi &c.
das weiß jedermann/ tutto il mondo lo sà.
das wissen die Kinder auf der Gassen/ questo lo sanno i fanciulli (i pesciolini.) Gall. les enfans en vont à la moutarde.
ich weiß auch/ was weis oder schwartz ist/ anch'io sò distinguere il bianco dal nero, anch'io son conoscitore del buono e del bello.
ich weiß schon/ wie er ist/ io sò quanto pesa la di lui lana, ò quanto pesa.
den Gebrauch/ die Gewonheit nicht wissen/ non saper l'uso (l'usanza) il costume.
sie hat etwas weiß nicht was an sich/ ella hà non sò che &c.
er hat weiß nicht was für einen Mangel/ egli hà, non sò che difetto.
ich weiß/ was ich rede ò was ich sage/ io sò quel che dico.
wer weiß obs wahr ist? chi sà s'egli è vero?
was weiß ich? che sò io?
alles wissen und sehen wollen/ voler sapere e vedere ogni cosa.
eine Sprach wissen/ sapere una lingua. V. Können.
etwas gewiß wissen/ saper' una cosa di certo, di certa scienza, di veduta.
GOTT weiß es / das weiß GOTT! Dio lo sà, sallo Iddio!
wie weist du das? come sai tu questo?
ich weiß schon/ io sò bene, lo so.
anjetzo weiß ichs/ addesso lo sò, adesso ne sò chiarito, chiaro.
weist du was: gehe hin zum Herrn N. und sag ihm/ daß rc. sai: và (vattene) dal signor N. e digli che &c.
weiß der Herr? sà V.S.? sà ella? falla?
etwas nicht wissen können/ non poter sapere una cosa.
er hat es unmöglich wissen können/ egli non l'hà potuto sapere in modo alcuno.
das muß sein Vatter wissen/ daß er rc. questo hà da sapere suo padre &c. di questo egli hà da esser' informato.
GOTT weiß am besten / was dem Menschen nützlich ist / Dio sà, conosce meglio di nissuno ciò che confà all'huomo.
mit seinem Wissen und Willen/ colla sua saputa e consenso.
ohne Wissen seines Vatters/ senza saputa di suo padre, di nascoso al padre.
ohne sein Wissen und Willen/ senza la sua saputa e consenso.
damit es niemand wissen solte/ à fin che nissuno lo sapesse (risapesse.)
einem grossen Danck um etwas wissen/ saper gran mercè, gran merito (grado) ad uno di qualche cosa.
ich weiß dirs keinen Danck / io non tene sò nè mercè nè grado (nè grado nè gratia.
etwas zu wissen bekommen / venire à sapere qualche cosa, venir ad haverne notitia, auviso.
eines sein Hertz/ seine Gedancken/ sein Innerliches wissen/ sapere il cuore, i pensieri, l'interno di uno.
*ein Weiß-nichts und Kan-nichts/ *un non sò niente cioè un povero ignorante, non sà nè può niente.
wer nicht weiß um den w[illegible] man nit wissen/ di chi non sà, nissuno sapra.
wer nichts we[illegible] der weiß gnug, wann er nur zu schweigen weiß / assai sà chi non sa se tacere sà.

hüte dich für dem wann ich das gewust hätte / guardati dal se havessi saputo questo.
der Mensch ist von Natur geneigt zu wissen / l' huomo ama (inclina) naturalmente di (a) sapere.
es weiß ein Narr mehr in seinem Hause/als ein Gescheider in eines andern seinem / sà più un matto in casa sua, ch'un savio in quella d'altrui.
*er weiß/wie viel par ein Kuppel machen und wie viel Füsse in einen Schuh gehen / egli sà, quante paia fanno una coppia, e quanti piedi entrano in una scarpa.
der Gesunde weiß nicht / was der Krancke leidt/noch der Satte/wie dem Hungerigen zu Mut ist / non sà il sano,che patisce l'ammalato,nè il satollo,che sente l'affamato.
wer nichts erfährt / der weiß nichts / niente sà se non che và per la città.
wer durch den Fluß gewattet / der weiß / wie tief er ist / und wer aus dem Grabe kömt; was um einen Todten seye / chi ha passato il guado,sà quanta acqua tiene; e chi viene dalla tomba, sà che cosa sia il morto.
wann der Junge wüste/der Alte könte und der Faule wolte / so gienge alles von statten / s'il giovane sapesse, il vecchio potesse ed il pigro volesse,non vi è cosa che non si facesse.
was du allein wissen wilt / das sage keinem andern / ciò che tu vuoi sapere tutto solo, non lo dire ad altri.
viel weiß der Ratz/aber noch mehr die Katz / molto sà il ratto, mà molto più il gatto.
wer ein Ding nicht recht weiß zu thun/der lasse es bleiben / chi non sà fare, lasci stare.
wer das Nest machet / der weiß es zu machen/wer aber den Vogel fängt / der hat ihn / chi fà il nido,lo sà; mà chi piglia l'uccello, lo tiene.
er weiß nicht / wie viel Füsse in einen Stiefel gehen / egli non sà quanti piedi entrano in uno stivale.
es weiß keiner/wo der Schuh drucket / als wer ihn am Fuß hat / non sà dove stringe la scarpa, che chi l' hà in piè.
wer seinen Sachen nicht weiß vorzustehen / der weiß noch weniger anderer ihre zu versehen / chi non sà fare i fatti suoi,peggio sà fare quelli de gli altri.

Wissend / Sapente, Chi sà,it.Sapendo.
§ er hats nicht gethan/wol wissend/daß ꝛc. egli non l'ha fatto, sapendo bene che &c.
einem wissend seyn / sapere,essere consapevole.
es wird euch wol wissend seyn/daß ꝛc. voi saprete bene, sarete consapevole che &c.
einem nicht wissend seyn/non sapere, non esser consapevole.
es ist mir nicht wissend / io non nè sò niente, io non lo sò.
einem etwas wissend ò wissen machen / far sapere qualche cosa ad uno. V. Wissen.
all-wissend / onnisciente, onniscio.

Un-wissend / Non sapendo, it. Ignorante &c.
§ er / unwissend daß der Keller offen war / fiele hinein / egli ignorante che la cantina stesse aperta, vi cadde dentro.
ein unwissender Mensch / ein unwissender Lay / un huomo ignorante.
ich habs unwissend gethan / io l' hò fatto senza saperlo, senza mettervi mente. Gall. sans y songer.

Wissendlich / corr. wissentlich / Adj. Cosa di cui uno sà.
§ eine wissendliche Sünde / un peccato volontario ò commesso scientemente,volontariamente.
wissendlich (wissend) sündigen / peccare scientemente,volontariamente.

Wissenheit/quasi Wissendheit / Scienza.
§ Allwissenheit / omniscienza.

Un-wissenheit / Ignoranza, Ignorantaggine.
§ grosse/grobe Unwissenheit/ignoranza grande, grossa, crassa.
aus Unwissenheit sündigen ꝛc. peccare &c.per ignoranza.
Unwissenheit vorschützen / pretendere ignoranza.
schuldige/sträfliche Unwissenheit / ignoranza vincibile, colpabile.
unschuldige/ unbestrafliche Unwissenheit / ignoranza invincibile, incolpabile (incolpevole.)

Wissenschafft ꝛc. V. infra.

Ge-wust / [ed a le volte wissen / quando segue un Verbo in Infinitivo colla preposit.] Saputo &c.
§ ich hab es nicht gewust/io non l'hò saputo.
das habe ich nicht gewust / questo non l'hò saputo.
das hab ich nie gewust / questo non l' hò saputo mai.
wann ich gewust hätte / se l'havessi saputo.
ich habs wol gewust / io l' hò ben saputo.
er hat sich wissen ò gewust in seine Gnade einzuschleichen / egli hà saputo,insinuarsi nella sua gratia &c.
sie hat sich nicht wissen ò gewust zu hüten/ella non ha saputo guardarsi.

Wiß / Adj. [voc.ant. tedesc. e fam. mà hoggi hormai trà i Germani alti nel suo Semplice inusitata] Certo, Sicuro, Indubitato. V. Gewissen. Gewiß ꝛc.

Verba Composita.

Be-wissen / [Verb. inusit. nel suo Semplic. mà non già nel suo Sup. adjettivato]

Be-wust / Consapevole, Conscio, it. Noto &c.
§ einem etwas bewust seyn / esser conscio, consapevole di qualche cosa.
es ist mir wol bewust / io lo sò benissimo, mi è noto. V. Wissend. Bekant.
diese Sachen seynd mir wol bewust / io sò, conosco benissimo queste cose.
einem etwas auch ò mit bewust / esser consapevole,conscio di qualche cosa, haverne ancora notitia,contezza, it. esserne complice.
es ist mir nicht bewust / io ignoro questo, non lo sò.
sich wol bewust seyn / haver buona coscienza.
das ist allen Leuten bewust / questo è noto,notorio,palese à tutti,ogni uno lo sà,lo sanno i pesciolini&c.V.Wissen. Bekant.
sich übel (nicht wol) bewust seyn / essersi mal conscio, haver cattiva coscienza, *havere, sentirsi la camiscia imbrattata.

Un-be-wust / Insaputo, Non saputo, Incognito, Sconosciuto, Occulto &c.
§ der Thäter / die Ursach ꝛc. bleibt bis dato noch unbewust / il reo,la causa &c. ne resta fin' ad hora occulta.

Ge-wissen / [Verb. inusitat. mà non già il Nom. Subst.ò Verb.nominasc.]

Ge-wissen / n. Consapere, cioè Conscienza ò Coscienza, Coscientia, Sinderese.
§ ein gutes / ruhiges / reines Gewissen haben / haver la coscienza buona, dritta,quieta,tranquilla, pura, netta, monda.
kein gutes ò ein böses / beflecktes Gewissen haben / non havere buona coscienza, havere la coscienza cattiva,mala, macchiata, * haver la camiscia imbrattata. V. Bewust.
ein Brandmal im Gewissen/sich kein Gewissen über was machen / haver la coscienza cauterizzata, insensibile,dedoluta; non farsi più coscienza di qualsisia iniquità, haver fatto un cauterio alla sua coscienza.
das Zeugnis des Gewissens / testimonio della coscienza.

ein

ein Mensch ohne Gewissen/ un'huomo senza coscienza (anima,) huomo scoscientiato, empio, ateista.
was hilfft Wissen ohne Gewissen (viel Wissens und wenig Gewissens haben) che giova haver molta scienza e poca coscienza?
ein weites / breites Gewissen haben/ havere la coscienza larga, *beverseia grossa, havere buono stomaco; lasciare gli scrupoli a' medici e speciali.
ein enges/ zartes/ forchtsames / ängstiges rc. Gewissen/ coscienza stretta, delicata, scrupolosa, timida &c.
einen aufs Gewissen fragen / interrogare uno sulla coscienza, sull'anima.
auf mein rc. Gewissen / sulla mia &c. coscienza (anima.) V. Seel. Treu.
einem etwas auf sein Gewissen hinnehmen rc. lassen/ lasciar torre &c. qualche cosa ad uno sull' anima sua.
einem etwas/ einen Anspruch ins Gewissen schieben/ rimettere, lasciare qualche pretensione &c. sulla coscienza (anima) di uno.
eines sein Gewissen regieren/ governare, reggere, dirigere la coscienza di uno.
die Gewissen zwingen/ foltern/ beherrschen/ angariare, sforzare, tormentare, tiranneggiare, dominare le coscienze.
in seinem Gewissen/ Gewissens halber verbunden seyn/ esser' obligato, tenuto in coscienza.
mit gutem/ unbeflecktem Gewissen schweren können / poter giurare salva con buona coscienza.
wider sein Gewissen thun/ handeln/ sündigen/ fare, agire, peccare contro la sua coscienza.
wider besseres Wissen und Gewissen/ contro più sana scienza e coscienza.
ein Scrupel des Gewissens/ uno scrupolo [di coscienza.]
einem die Gewissens-scrupel benehmen / levare uno scrupolo [di coscienza] ad uno.
Angst/ Biß/ Nagen / Unruhe/ Qual/ Schrecken/ Anklage des Gewissens/ angoscia, rimordimento, rimorso, angore, spavento, accusa della coscienza.
vom bösem Gewissen geplagt / geängstiget rc. werden/ esser' angosciato, travagliato, tormentato, scarnificato dalla cattiva coscienza.
einem ein Gewissen über etwas machen/ risvegliare, movere la coscienza ad uno sopra qualche fatto.
sich ein Gewissen über (ob) etwas machen/ farsi coscienza, scrupolo, religione di qualche cosa.
sich kein Gewissen über (ob) etwas machen/ non farsi coscienza, scrupolo di qualche cosa.
ich wolte mir kein Gewissen drob machen/ io non mi farei coscienza, scrupolo di tal cosa.

etwas bey seinem Gewissen aussagen/ deporre qualche cosa sulla sua coscienza.
sein Gewissen forschen / erforschen/ esaminare la, fare esame di coscienza.
Erforschung des Gewissens/ esame di coscienza.
das Gewissen naget/ ängstiget/ beisset ihn/ lo rimorde la coscienza.
einem das Gewissen rühren/ aufrühren/ aufwecken/ einem ans Gewissen greiffen/ toccare, dimenare, svegliare (risvegliare) la coscienza ad uno.
sich seines guten Gewissens trösten/ consolarsi della sua buona coscienza.
jemand sein Gewissen entladen/ öfnen rc. scaricare, aprire &c. la sua coscienza ad uno. V. Beichten rc.
Gewissens halber etwas thun oder lassen/ fare ò tralasciare una cosa per coscienza.
sein Gewissen beschweren / gravare, caricare, aggravare, incaricare la sua coscienza.
sein Gewissen nicht beschweren wollen/ non volere gravare &c. la sua coscienza.
Angst-gewissen/ coscienza angosciata &c.
Huren-gewissen/ Wirts-/ Kutschers-/ Soldaten-rc. gewissen/ coscienza da puttana, da hoste, da vetturino, da soldato &c.
ein irriges Gewissen/ coscienza erronea.
ein zweifelhaftiges Gewissen/ coscienza dubia.

Gewissen-los/ Adj. Scoscienziato, Discoscientiato, Senza coscienza (anima)
§ ein gewissenloser Mensch/ huomo scoscientiato, empio, ateista.
gewissenlos handeln rc. agire &c. scoscientiatamente, da huomo scoscientiato ò senza coscienza.

Gewissens-angst / f. Gewissens-wurm/ m. Gewissens marter/ f. Gewissens-folter / Gewissens-plage Gewissens-qual/ f. Angoscia, Verme, Rimorso, Rimordimento &c. di coscienza.
§ einem die Gewissensangst benehmen/ cavare, estinere gli scrupoli ad uno.
die Gewissensangst ausschlagen/ das Gewissen hindansetzen rc. cavarsi gli scrupoli, postergare, sprezzare la coscienza &c.

Gewissens-buch / n. Libro della coscienza.

Gewissens-fall/ m. Caso di coscienza.
§ Lehrer/ Erklärer über die Gewissens fälle/ casista, casuista.

Gewissens-forschung/ f. Esame, Scrutinio di coscienza.

Gewissens-folter ò marter/ f. Laniena, Martoro, Stratio di coscienza.

Gewissens-freude/ Gewissens-ruhe/ f. Allegrezza, Quiete di coscienza.

Gewissens-freyheit / f. Libertà di coscienza.
§ seinen Unterthanen eine Christliche Gewissensfreyheit lassen / lasciare alli suoi sudditi una cristiana libertà di coscienza.

Gewissens-raht/ m. Consigliere di ò in cose di coscienza, it. Confessore. *Vt* Beichtvatter.

Gewissens-sache/ f. Causa (Caso) Materia di coscienza.

Gewissens-zwang/ m. Angaria, Sforzo, Tirannia di coscienze.

Gewissens-zwinger/ m. Sforzatore, Dominatore, Tiranno di coscienza.

Gewissen-haft ò gewissen-haftig / Adj. Conscientioso, Coscientioso, Coscientiato, Scrupuloso, Religioso.
§ ein gar gewissenhafter Mensch / un' huomo molto coscientioso &c. di buona coscienza.
du bist mir gar zu gewissenhaft / tu mi riesci troppo scrupoloso.
gar zu gewissenhaft in einer Sache umgehen/ procedere, andare coscientiosamente, scrupulosamente, di buona coscienza in un negotio.
gewissenhaft handeln/ trattare, procedere, agire, trafficare in (con) buona coscienza.

Gewissenhaftigkeit/ f. Coscientiosità, Scrupolosità.

Un-gewissenhaft / Scoscientiato &c. *V.* Gewissenlos.

Ge-wiß/ Adj. [antic. wiß] Certo, Sicuro, Indubitato &c.
§ ein gewisses Zeichen/ segno certo.
ein gewisses Zeugnis / certo testimonio.
eine gewisse Zeitung / gewisse Nachricht/ nuova certa, certo auviso.
es ist eine gewisse Warheit / egli è una verità certa ed indubitata.
ein gewisses Einkommen/ entrate certe, sicure, ferme, liquide.
eine gewisse Besoldung/ certo salario, stipendio.
gewisser Gewinn / certo guadagno.
aus (wegen) gewissen Ursachen/ per certe ragioni, per certi rispetti.
gewisse Schulden / debiti liquidi e buoni.
zu gewisser Zeit/ zu gewisser Stunde/ à tempo, à tempo e hora precisa, determinata. V. Bestimt.

gewiß seyn/ essere certo, sicuro.
einmal ist gewiß/ daß &c. certissimo è che &c.
das (es) ist gewiß/ es ist gewiß und wahr/ questo è certo, egli è certo e sicuro; certissimo.
die Sache ist gewiß/ la cosa è certa, certissima, chiara, manifesta.
eines Dings gewiß seyn/ esser certo (sicuro) it. essere chiaro, chiarito di una cosa.
seiner Kunst gewiß seyn/ essere sicuro dell'arte, del fatto suo.
eines Dings gewiß seyn wollen/ volere essere sicuro di una cosa.
ich bin gewiß/ daß weder Tod noch Leben &c. io sono certo, che nè morte nè vita &c.
gewisse Warheiten/ verità [certe, indubitate.] V. Wahrheit.
der Tod ist gewiß/ la morte è certa (indubitata.)
der Fried &c. ist gewiß/ la pace è certa (sicura) ferma &c.
wann die Sache (That) an ihr selbst gantz gewiß ist / quando il fatto è evidente, quando costa, quando vi è evidenza del fatto.
eines Dings gantz gewiß seyn / essere più che certo ò sicuro d'una cosa.
gewisse Prob einer Sache / pruova apodittica, evidentiale d'una cosa.
ein Ding gewiß machen/ accertare, certificare, auverare, chiarire, assicurare una cosa, farla sicura &c.
einen Kauf/ Verkauf/ Contract gewiß machen/ accertare, stabilire una compra, vendita, un contratto &c. V. Feststellen.
etwas für gewiß sagen/ dire, affermare, asserire, asseverare una cosa per certa.
etwas für eine gewisse Warheit ausgeben/ spacciare, vendere una cosa per una pura verità, per un evangelio.
ich hab mirs für gewiß sagen lassen/ mi fù dato, venduto per cosa certa e sicura, per fermo, per sicuro.
etwas von gewissen Leuten / von gewisser Hand haben/ eines Dings gewiß/ für gewiß berichtet seyn / havere qualche nuova da persone certe (fede-degne) da mano certa; haverne certo, sicuro ragguaglio.

Gewiß/ Subst. Il certo, Il sicuro.

§ das Gewisse/ des Gewissen spielen / giuocare il sicuro ò alla sicura, volger largo a'canti.
das Gewisse für das Ungewisse nehmen/ pigliare, eleggere il certo per l'incerto.
ein Gewisses haben/ havere, godere un certo salario.
einem ein Gewisses zur Bestallung verordnen/ etwas Gewisses mit einem machen/ fare, accordare, appuntare, ordinare un certo [salario, guiderdone] ad uno, ordinargli qualche entrata certa e fissa.
wir wissen noch das Gewisse nicht/ noi non sappiamo ancora il certo, il proprio.

Gewiß/ ein Gewisser/ Certo, Un certo &c. V. Sicher.

§ es hat mirs ein Gewisser gesagt / den ich nicht nennen mag/ me l'hà detto un certo, un tale, un quidam che non gli voglio far'il nome.
sie brachte gewisse Kräuter/ sie sprach gewisse Worte/ ella adoprava certe herbe, ella prononciava certe parole.
alles mit einer gewissen Manier thun/ fare le cose con una certa maniera, aria, con un certo brio.
er hat gewisse Einfälle/ egli hà certi capricci, certi stravolti.
er hat mir eine gewisse Zeitung erzehlet / welche ich nicht glauben kan/ egli mi hà raccontato una certa nuova, la quale stento à credere.
ein gewisser Doctor/ ein gewisser König &c. un certo Dottore, un certo Rè &c.
gewisse Cavalliers / gewisse Dames/ certi cavallieri, certe dame.
das Frauenzimmer kan nicht verbergen eine gewisse Weichlichkeit und eine gewisse Schwachheit/ so demselben angeboren/ il sesso donnesco non sà celare una certa tenerezza (un certo tenero) ed una certa fievolezza (un certo fievole) che gli è naturale.
gewisse von selbigen Früchten waren sauer und gewisse waren süß/ certi di quei frutti erano agri, e certi erano dolci. V. Etliche.

Gewiß/ e gewißlich/ Adv. Certamente, Certo, Per (di) certo, Sicuramente, Sicuro, Al sicuro, Senza fallo. V. Wahr. Fürwahr.

§ das ist gewißlich wahr/ questo è certamente (certissimamente) vero. Ved. Wahrheit.
das ist gewißlich erlogen/ quest' è per certo ò certamente una bugia.
ich werde gewiß kommen/ io verrò sicuramente, certissimo, senza fallo, senz'altro.
es ist gewißlich an der Zeit / daß &c. certissimo che il tempo verrà, che &c.
etwas schon gewiß / so viel als gewiß haben/ haver'una cosa in ò sul pugno, in scarsella (tasca.)
ich weiß es gewiß/ io lo sò per certo, lo sò sicuro.
er wirds gewiß ò gewißlich thun/ egli lo farà certissimamente, per certo, certissimo &c.
ist ers? Resp. ja: er ists gewiß/ è egli? Resp. sì bene: egli è desso, * dessissimo.

Ge-wiß/ Per certo, cioè Forse, Per avventura, Così à vedere. V. Vielleicht. Etwa.

§ er begehrt gewiß Geld/ forse ch'egli domanda danari?
du hast es gewiß gestolen/ weil du es mir so wolfeil anbietest/ tu l'hai per certo cioè per avventura rubbato giache tu me l' offri à si buon derrata.
euer Herr ist gewiß noch nicht aufgestanden/ er will gewiß verreisen &c. così a vedere il vostro padrone non s'è levato ancora, così à vedere ella stà su'l partire &c.

Un-gewiß/ Adj. Incerto, Dubio.

§ aus ungewissen Eyern kommen ungewisse Küchlein / di incerte uova sono incerti i pulcini.
seine Abreise &c. ist noch ungewiß/ la di lui partenza &c. è, resta sinhora incerta.
die Stunde des Todes ist eben so ungewiß/ als der Tod einem jeden gewiß ist/ l'hora della morte è tanto incerta, quanto la morte è certa ad ogni uno.
ein ungewiß Geschrey/ un rumore incerto, dubbio, dubbioso, sordo.
zu ungewisser Zeit essen &c. pranzare &c. à hore incerte.
eine ungewisse Wohnung haben/ havere stanza incerta, essere vago ò vagabondo.
ungewiß seyn/ essere, star'incerto, dubio, in forse &c.
ungewiß werden/ incertarsi, indubbiarsi, inforsarsi.
ungewiß machen/ metter'in dubbio, in forse, in sospetto; incertare, indubbiare, inforsare.
auf ein ungewisses sich verlassen/ fondare la sua speranza sull'incerto, sul fallibile.

Ge-wißheit/ f. Certezza (Certitudine) Fermezza.

§ der Glaube ist eine Gewißheit [in uns] derjenigen Dingen/ so nicht erscheinen/ la fede è una certezza (dimostratione) [in noi] di quelle cose che non appariscono.
die Gewißheit noch erwarten/ auf die Gewißheit warten / aspettare la certezza &c. attendere la confermatione.

Un-gewißheit/ Incertezza, Incertitudine.

§ es ist lauter Ungewißheit in menschlichem Glücke/ non è ch'incertezza ed instabilità nelle fortune humane.

Wissern/ge-wissern/[Verb. inusitat. in quelo suo Semplice, mà non già nel seguente suo Verbo Decomposto]

Verb. Composit.

Ver-ge-wissern/ Accertare, Certificare, Assicurare, Rendere certo &c. Dar certezza, sicurezza, sicurtà, assicuranza &c.

§ jemand eines Dings ꝛc. vergewissern/ accertare &c. uno di qualche cosa, dargliene sicurtà, it. fede &c.

wer will die Unbußfertigen eines langen Lebens und bey ihrem Ende der Gnade einer wahren Buß und Bekehrung vergewissern? chi certificherà &c. gl' impenitenti di vita lunga, e della gratia di una vera penitenza e conversione finale?

sich vergewissern eines Dings/ certificarsi, it. chiarirsi, venir in chiaro di qualche cosa.

Ver-gewissert/ Accertato, Certificato, it. Chiarito &c.

§ eines Dings vergewissert seyn ò worden seyn/ essere ò essere stato accertato, chiarito &c. di qualche cosa.

Un-ver-gewissert/ Non certificato, cioè Incerto.

§ wir seynd dieser Dinge unvergewissert/ di queste cose noi non ne siamo certificati, non ne habbiamo certezza, fermezza, certitudine alcuna.

Ver-ge-wisserung/f. Accertamento, Accertatione, Certificatione, Certificanza, Chiarezza.

Contin. Verb. Compos.

da wissen.

Mit-wissen/ auch wissen/ Consapere, Sapere ancora.

§ was hilft dein grosses Wissen/ wann die/ so dich befördern können/ nicht mitwissen/ daß du es wissest? à che ti serve il grande tuo sapere, se quei che hanno il modo di avanzarti, non sanno ancora che tu sappia tanto?

Ver-wissen/[Verb. recipr. che non hà luogo che nella locut. negativ. seguente] Riconoscere &c.

§ sich nicht mehr verwissen/ non riconoscersi, non raffigurare più niente sia per ebbrezza ò per svenimento.

er (sie) verwuste sich nicht mehr/ egli (ella) non si riconobbe più, erasi svenuta, haveva perduto li (era alienata da') sentimenti.

Vor-wissen/ vorher-wissen/ Presapere, Anti-sapere, Sapere avanti ò innanzi.

§ GOTT allein weiß alles vorher/ Dio solo presà tutto.

wer vorher wüste/ welche Wahre soll theuer werden/ brauchte nur ein Jahr ein Kauffmann zu seyn/ à chi sapesse avanti che robba hà da essere cara, bastarebbe essere mercante per un anno.

Vor-wissend/ Presciente &c.

Vor-gewust/ vorher-gewust/ Presaputo, Anti-saputo, Saputo avanti.

§ es geschicht nichts/ das GOtt nicht vorgewust habe/ non vi è cosa che Dio non habbia prescito ò antisaputo.

das hab ich lang vorher gewust/ questo l'hò antisaputo un pezzo.

Vor-wissenschafft/ f. Prescienza.

§ die Vorwissenschafft GOttes/ la Prescienza di Dio.

Wissenschatt/ f. [Wissendschaft/] Scienza, Notitia, Contezza &c.

§ Wissenschaft um etwas haben/ bekommen/ haver, ricevere notitia, cognitione, conoscenza, conoscimento, contezza, consapevolezza, cenno, chiarezza, esser consapevole di qualche cosa.

keine Wissenschaft um etwas haben/ non haver notitia, contezza &c. di qualche cosa.

Wissenschaft um Wege und Stege haben/ haver notitia, pratica &c. delle strade, esserne pratico.

Wissenschaft/ Wissenschaften/ plur. Scienza, Scienze, Saputezza, Facoltà, Virtù, Sapere.

§ Wissenschaft von GOTT und Göttlichen Dingen/ Teologia.

Wissenschaft von weltlich- und geistlichen Rechten/ Giurisprudenza civile e canonica.

Wissenschaft von der Natur und dero Wirckungen/ Fisica.

Wissenschaft von Sternen und dero Lauf/ Astronomia.

Wissenschaft von Sternen und dero Wirckung/ Astrologia.

Wissenschaft von Vernunft/ Logica.

Wissenschaft von Messung der Cörper/ Geometria.

eine schöne Wissenschaft/ una bella scienza.

es ist eine feine Wissenschaft drum/ egli è una bella scienza.

viel Wissenschaft/ wenig Gewissen/ molta scienza, poca coscienza.

Künsten und Wissenschaften/ viel Wissenschaften erlernen/ studiare, imparare, apparare molte scienze, arti e discipline; accapacitarsi, qualificarsi; introdursi nella notitia di molte cose.

in allẽ Wissenschaften erfahren seyn/ esser perito, versato in tutte le scienze ò in ogni scibili.

es gehört eine Wissenschaft darzu/ ci, vici vuole scienza.

meine geringe Wissenschaft/ il poco mio sapere.

eine geringe Wissenschaft/ scientietta, scienziuola.

die Wissenschaft ist Thorheit/ wann Verstand sie nicht regieret/ scienza è follia, se senno (giudicio) non la guia (guida.)

der Armen Wissenschaft wird veracht/ la scienza de' poveri è sprezzata.

wann er sein Buch verleurt/ so verleurt er zugleich alle seine Wissenschaft/ quando ei perde il suo libro, perde la scienza.

ein Mann von grosser und vielfältiger Wissenschaft/ un huomo di gran sapere, huomo saputo, un saputone; huomo scientiato, scientioso, pieno di scienza e di sapienza, uno che hà belle conoscenze, penetrationi, bei lumi, grand'eruditione. V. Gelehrt.

Wissenschaftlich/ Adj. Scientiale, Scientifico, Secondo i principii scientiali ò scientifici.

§ wissenschaftliche Sprachen/ lingue scientifiche, come è la hebraica, greca, latina, e simili.

wissenschaftlicher Redschluß/ sillogismo scientifico ò dimostrativo.

Witsch.

Witschen/ witzen/ [per abuso wischen/ mà non hà grand' uso che nelli suoi Composti] Guizzare, Sguizzare.

Ge-witscht/ ge-witzt ge-wischt/ Guizzato, Sguizzato.

Witschung/ f. Guizzamento, Sguizzamento.

Witsch/ Witz/ m. Guizzo, Sguizzo.

§ in einem Witz (Witz) war der Vogel weg/ l' uccello scappò con uno sguizzo.

Verb. Composit.

Durch-witschen/ hindurch witschen ò wischen/ Passare, Trapassare con uno sguizzo.

Ent-wischen/ ent-witschen/ Scappare, Scampare, Fuggire, Fuggirsene con uno sguizzo, it. Scappare in genere, Salvarsi colla fuga, Uscir salvo. *V.* Entgehen. Entrinnen. Entfliehen ꝛc.

§ aus der Hand entwischen/ sguizzare, scappare di mano. V. Entschlupfen.

den Mördern/ Verfolgern entwischen/ scappare dalle mani de' ladri, persecutori.

einen entwischen lassen/ lasciare scappare &c. uno.
einem Unglück entwischen/ sfuggire un, scampare ad un' infortunio.
Ent-wischet/ent-witscht/ Sguizzato, Scampato, Fuggito &c.
§ der Gefangene ist entwischt/ il prigione è scappato.
der Vogel &c. ist mir entwischt/ l'uccello &c. mi è scappato, fuggito.
ich bin noch zu allem Glück entwischt/ io l'hò scappata bella.
Ent-wischung / f. Sguizzamento, Scappamento &c.
Er-wischen/ er-witschen/ Chiappare, Acchiappare, Cogliere, Giungere, Sorprendere. *V.* Ertappen. Ergreiffen.
§ einen über der frischen That erwischen/ cogliere &c. uno in flagranti.
jemand im Ehebruch/ einen über seinem Weibe erwischen/ acchiappare, cogliere uno in adulterio; trovare la moglie in peccavisti.
laß du dich erwischen! fà in modo ch' io ti acchiappi!
einem beym Kopf/ beyn Haaren &c. erwischen/ chiappare, ghermire, afferrare uno con i capegli &c.
Potiphars unzüchtiges Weib erwischte den keuschen Joseph beym Mantel/ la lasciva moglie di Potifar afferrò il casto Gioseffo per il manto.
die erste/ die beste Gelegenheit erwischen/ acchiappare, dar di piglio alla, aggrappare la prima occasione.
Er-wischt/ Chiappato, Acchiappato, Colto &c.
§ man hat ihn erwischt/se l'hà colto &c.
er ist drüber erwischt worden/ egli ci fù colto, acchiappato.
Er-wischung / f. Acchiappamento, Coglimento &c.
Fort-wischen ò witschen/ Sguizzare, Lanciarsi sguizzando.
§ die Fischlein im Wasser fortwischen sehen/ star'à vedere i guizzi de' pesciolini.
Heraus- ò hervor-wischen/ Sguizzare, Salire, Uscire fuori con uno sguizzo.
§ der Hase witschte aus seinem Lager/ la lepre sguizzò dal suo covile.
Hinaus-witschen ò wischen / Sguizzare fuori.
§ heimlich zum Thor hinauswitschen/ sguizzare segretamente fuori per le porte della città.
Hinein-witschen/ Sguizzare, Entrare con uno sguizzo.
§ die Katze war in die Speisekammer hineingewitscht/ la gatta s'era sguizzata segretamente nella dispensa.
Hinüber-witschen / Passare dall' altra banda con uno sguizzo.
Hinum-witschen / Voltar'il canto con uno sguizzo.
Hinunter-witschen/ Sguizzare giù, Calare, Descendere con uno sguizzo.
Weg-witschen/ Sparire, Dileguarsi con uno sguizzo.
Witern &c. *V.* Wetter &c.
Wittib / Wittwe &c. *V.* Wittwe &c.

Witw.

Witwer/ Wittwer/ Wit-man/ m. [pare corrotto dal lat. viduus] Vedouo.
§ zum Witwer werden/ diventare, restare, rimanere vedouo, invedouarsi.
reicher/vermöglicher Witwer/ vedouo ricco, agiato, opulento.
ein alter Witwer / vedouo attempato, vecchio.
*ein Stroh-Witwer / vedouo di paglia, cioè la di cui moglie stà di parto.
ein unbetrübter/[heimlich]lachender Witwer/ vedouo allegro, ridente.
Witwe/Wittwe/Wittib/Witfrau/ f. Vedoua.
§ eine reiche Witwe/ vedoua ricca, agiata.
eine junge/frische Witwe/ vedoua giovanotta, fresca, gagliarda.
junger und reicher Witwen Thränen trucknen bald/ le lagrime delle vedoue giovani e ricche si seccano in breve.
eine wahre Witwe / una vera ò veramente vedoua.
zur Witwe machen / rendere vedoua, vedouare.
Witwen machen / fare vedoue cioè fare stragge di molti huomini in un conflitto.
eine Witwe ò zur Witwe werden / diventare, restare, rimanere vedoua; invedouarsi.
als sie nun eine Witwe worden &c. hora, rimasa vedoua &c.
eine betrübte/geschlagene/verlassene/elende &c. Witwe/ vedoua afflitta, abbattuta, abbandonata, sconsolata, misera &c.
eine Witwe / der nichts als Kinder und Schulden hinterlassen worden/ vedoua à cui non toccarono in sorte che figli e debiti.
königliche/fürstliche (hoch-fürstliche) Witwe/ regina, prencipessa vedoua.
eine Witwe bey lebendem Manne/ vedoua à marito vivente cioè separata dal marito.
eine Witwe heuraten/nehmen/ ammogliarsi con una vedoua.
sich der Witwen und Waisen annehmen/erbarmen/die armen Witwen retten/ pigliare la difesa delle vedoue e pupilli; haverne pietà, esserne auvocato.
Witwen-gebür / f. Vedouatico, Convenevoli, Leggitima, Ragionevole d'una vedoua.
Witwen-jahr / n. Anno di vedouità (vedouanza.)
Witwen-kind / n. Figliuola di vedoua.
Witwen-leben /n. Vita [di] vedoua ò vedouile.
Witwen-macher /m. Uno che fà molte vedoue; Manigoldo.
Witwen-retter / **Witwen-richter**/ m. Liberatore, Auvocato, Difensore, Giudice delle vedoue.
Witwen-schänder/m. Stupratore di vedoue.
Witwen-schutz/m. Difesa, Presidio delle vedoue.
Witwen-sitz/ m. Seggio dotalitio, Vedouatio. *V.* Wittum.
Witwen-stand / **Wittib-stand**/ m. **Witwenschafft**/f. Stato di vedoua ò vedouile, Vedouità, Vedouanza.
§ *in den elenden Witwenstand gesetzt werden/seyn/* essere ridotta allo stato misero di vedoua; rimanere vedoua.
Wit-wen/[Verb. inusit. nel suo Semplice, mà in uso è il]

Verb. Compos.

Ver-witwen/ Invedouarsi, Invedouire.
Ver-witwet/ Invedouata.
Ver-witwung/ f. Invedouamento.
Wittum/n. [corrott. da Witwe] Vedouatico, Appanaggio, it. Seggio &c. Dotalitio per una vedoua.
§ ein Wittum bestellen/ costituire l'appanaggio ò il dotalitio per una vedoua.

Witz.

Witz &c. *V.* Witschen &c.
Witz/ m. **Witze**/ f. [voc. astr. da weise/sapiente] Senno, Giudicio, Prudenza, Ingegno, Astutia, Scaltrezza. *V.* Vernunft. Verstand. Klugheit. Weißheit.
§ Witz im Kopf haben/ haver cervello, haver senno in testa.

ohne Witz/ senza cervello.
*mit Witz handeln/ trafficare con senno cioè pretendere d'esser savissimo e di haver senno à rivendere.
kein Witz im Kopfe haben/ non haver cervello in testa.
seine Witz verloren haben/ haver perduto il cervello (senno.)
Aber-witz/ Wan-witz/ Faul- ò Foll-witz/ strasenno, cioè follia, pazzia, insania.
Dünckel-/ Nase-witz/ Witz-dünckel/ saccenteria, it. arroganza di sapere.
Für- ò Vorwitz/ voglia, frega di sapere, curiosità.
Fürwitz macht Jungfern theuer/ la curiosità rende le rare donzelle.
Fürwitz! questo non è che curiosità!
seinen Fürwitz büssen/ zäumen/ appagare, contentare, sodisfare, reprimere la sua curiosità.
den Fürwitz bey jemand erwecken/ svegliare la curiosità, it. la lascivia ad uno.
das ist Fürwitz/ wann einer rc. egli è una curiosità di voler &c.
Klügel-witz/ sofisteria, spirito sofistico.
Menschen-witz/ senno humano, prudenza, sapienza humana.
Spitz-witz/ sottigliezza, acutezza di cervello.
Stichel-witz/ spirito satirico, puntiglioso e cavillatore.
Uber-witz/ soprasenno, strasenno.
Weiber-witz/ astutia, scaltrezza donnesca. V. List.
Wirr-witz/ List-witz/ scaltrezza, furberia, astutia trincata e soprafina.

Witz-arm/ Adj. Povero di senno.

Witz-dünckel rc. *V.* Dünckelwitz rc.

Witzig/ Adj. Sensato, Saputo, Savio, Saggio, Prudente, it. Accordo, Auveduto.

§ witzig seyn/ esser prudente &c. haver cervello &c. V. Klug, Gescheid rc.
allzu witzig seyn wollen/ voler sapere troppo oltre.
witzig werden/ diventar saggio; auvedersi.
mit anderer Leut Schaden witzig werden / auvedersi, imparare alle spese altrui.
werd einmal witzig/ wann wilt du einmal witzig werden? diventa hormai saggio: quando mai aprirai gli occhi?
sich witzig gnug düncken / stimarsi, credersi assai saggio.
ein jeglicher meinet/ er sey witzig gnug/ ciascuno và col suo senno al mercato.
einen witzig machen/ disingannare uno; render'uno accorto, auveduto, metter'il senno nel capo ad uno, aprirli gli occhi; insegnargli à vivere. V. Witzigen.
der Schaden hat mich witzig gemacht/ questo discapito mi hà messo (posto il senno nel capo.
aberwitzig/ wanwitzig/ insensato, forsennato, pazzo, stolto. V. Alber rc.
aberwitzig seyn/ aberwitzige Gedancken führen/ vaneggiare, forsennare, trasognare.
fürwitzig/ curioso, it. met. lascivo.
das fürwitzige Frauenvolck/ il sesso donnesco per natura curioso, anzi curiosissimo.
fürwitzige Bücher lesen / fürwitzige Sachen/ Geheimnisse oder Künste lernen/ wissen wollen/ mit fürwitzigen Sachen umgehen/ leggere libri curiosi, procurare di sapere cose curiose, secreti curiosi, arti curiose, occuparsi curiosamente ò à cose curiose.
fürwitzige Gedancken/ pensieri curiosi, it. lascivi.
allzu fürwitzig seyn/ essere troppo curioso.
ein fürwitziger Mensch/ huomo curioso &c. [si piglia in buono, mà per ordinario in cattivo ò vitioso senso.]
fürwitzig etwas zu sehen / zu wissen/ curioso di vedere, curioso di sapere &c. qualche cosa.
fürwitzige Augen/ occhi curiosi, it. lascivi.
klügelwitzig/ nas-witzig/ sacciuto, saccente. V. Weiß.
klügelwitzige Sachen/ cose curiose, curiosita.
nicht klügelwitzig seyn/ non essere curioso, esser'incurioso.

Witzig/ witziglich/ Adv. Saviamente, Sensatamente, Accortamente &c.

§ witzig handeln / agire, trattare saviamente, con senno &c.
fürwitzig/ fürwitziglich/ curiosamente.
etwas fürwitzig ò fürwitziglich ansehen/ anhören/ fragen/ anrühren rc. guardare, ascoltare, domandare, toccare &c. una cosa curiosamente, con curiosità.

Witzigkeit/ f. Sensatezza, Accortezza, Auvedutezza. *V.* Witz.

Witzigen/ Render'uno auveduto, auvertito, accorto &c. Disingannarlo, Auvisarlo &c.

§ einen witzigen/ idem.
Unglück/ Schade witziget die Leute/ la disgratia, il danno apre gli occhi; mette il senno il capo ad uno. Lat. quæ nocent, docent.
sich witzigen lassen/ lasciarsi disingannare, auvisare, ammettere li buoni auvisi, rauvedersi. V. Warnen.
sich an einem witzigen/ pigliar'auviso, esempio in uno. V. Spiegeln.

Ge-witziget/ ge-witzigt/ Disingannato, Auveduto, Auvertito, Cauto &c.

§ gewitziget werden/ auvedersi, disingannarsi.
ich bin gewitziget worden/ io sono stato disingannato, accorto, mi sono stati aperti gli occhi.

Witzigung / f. Disingannamento, Disinganno, Auvertimento, Auviso &c.

§ sich was eine Witzigung seyn ò sich als eine (zu einer) Witzigung dienen lassen/ lasciarsi farsi servire qualche cosa di rauvedimento, di cautela, di auvertimento, di auviso, di cautela.

Wo.

Wo? wo/ allwo/ [Adv. loci interr. absol. relat.] Dove, Ove &c. Lat. Ubi. *V.* Da.

§ Adam/ wo bist du? Adamo, dove sei?
wo seyd ihr? dove sete?
wo wohnet er? dove stà di casa?
wo thuts euch wehe? wo ist der Schmertz? wo klaget ihr euch? dove vi fà male? dove vi duole? dov' è il dolore?
wo habt ihr ihn gelassen? dove l'havete lasciato?
wo habt ihrs funden? dove l' havete trovato?
wo habt ihr gespeiset / geschlaffen rc. dove havete mangiato, dormito &c. it. dove havete havuto la tavola, la camera.
ich weiß nicht mehr wo ich bin? io non sò più dove non mi sono, non mi raffigurò più.
er sey wo er sey/ es sey wo es sey/ dovunque egli si sia, sia dove si voglia.
wo einer gnug wäre / da seynd ihrer zehen oder zwölff/ là dove basterebbe un solo, vene sono dieci ò dodici.
endlich kamen wir dahin / wo sie waren/ venimmo poi al luogo, dove (ove) erano.
in einem Hauß/ wo Kinder seynd/ gibt es gnug zu thun/ in una casa dove sono figliuoli, ci è assai da fare.
wo Geld ist/ da ist alles/ dove, là dove ci sono danari, ivi è tutto.
wo kein Kläger/ da kein Richter/ (kein Klager/ kein Sager) dove non è attore, non vi è giudice.
wo soll ich anfangen? da dove comincierò?
fanget an/ wo ihr wollet/ cominciate, da dove volete.

Wo/ allwo/ [Adv. relat. loci in vece del Pron. relat. colla preposit.] Dove &c.

§ wir wollen an einen Ort gehen/ stehen/ allwo sie müssen fürübergehen / ci poneremo in luogo, dove hanno da passare.

ich suche einen Ort / allwo ich mich ehrlich hinbringen könne/cerca un luogo dove mi possa vivere honestamente.

ich will in ein Land ziehen/wo(allwo) mich kein Mensch kennet / io mi andarò in un paese,dove,ove non mi conosca anima viva.

er ist wieder nach Rom gezogen/allwo er geboren war / egli è ritornato a Roma, dond'era originario.

anderswo/sonst wo/ altrove. V. Ander. Anderswo.

anderswo hingehen / andare altrove.

irgendwo/ in qualche luogo. V. Irgend &c.

Wo/ Se, it. Dove, Quando. *V.* Wann. Da. Dafern. Wofern &c.

§ wo er das noch einmal thut / so &c. s'egli viene à fare questo una seconda volta &c.

wo das wahr ist/so &c. se questo è vero &c.

wo es euch also beliebet / wo ihr so wollet / dove (quando) vi piaccia così,quando vogliate così.

wo ihr mir diese Freundschafft erweiset/ quando mi facciate questo favore. V. Wofern.

wo ihr mir folget/ quando mi ubbidiate &c.

wo ihr bescheidentlich mit mir umgehet/ quando procediate meco discretamente.

wo es sich zutragen solte/ daß &c. se, dove,quando occorresse, auvenisse che &c.

Wo-aber/ Mà quando, Mà se, Mà caso che &c.

§ wo ihr fleissig und fromm seyd/ will ich euch beystehen und gutes thun/ wo ihr aber faul und gottlos werdet/ will ich mich eurer nicht mehr annehmen/quando siate diligente e buono,vi assisterò e vi farò del bene; mà quando siate trascurato e cattito, non mi pigliarò più fastidio del fatto vostro.

Wo anders/ Altrimente. *V.* Sonsten &c. it. And-erst &c.

§ du must fleissig seyn/ wo anders/ so kriegst du Stösse/ tu dei essere diligente, altrimente, ecco quì il bastone.

Wo nicht/wo-nicht/ Se non, Quando &c.

§ er hat ihn schwerlich blessirt / wo nicht gar umgebracht/ò wo er ihn nicht gar umgebracht / hat er ihn doch schwerlich blessirt / egli l'hà gravemente ferito,se non ucciso, affatto, ò se non l'hà ucciso, almeno l'hà gravemente ferito.

wo ihr nicht fleissiger seyd/als ihr bisher gewesen / werdet ihr schlechte profectus thun / quando non siate più diligente di quello che siate stato fin'adesso, farete piccioli progressi.

Wo nicht / Se nò &c.

§ du solt thun / was ich dir befehle/ wo nicht/ so hast du die Streiche zu gewarten/ tu farai ciò ch'io ti commandi, se nò, attendi le (preparati alle) bastonate.

Wo- e (dove l'eufonia lo richiede) **wor-** [in Compos. prepositiva con qualche Prepositione, e talvolta Adverbio conveniente] è di grandissimo e bellissimo Uso in vece di una certa Prepositione col suo susseguente Pronome ò Interrogativo, ò Relativo ò Dimostrativo neutrale was? welches &c. das &c. it. etwas &c. e rare volte masc. ò femin. come si vedrà qui per ordine,con alcuni pochi Esempi, di cui si potrà cavare quell' utilissima Dottrina che si tratta appieno nelli nostri Fondamenti della lingua tedesca in 12. pag. 845. N.II. 846. it. 851. N.IV. &c. e poi à pag. 942. 943. it. pag. 948. N IV. 949. &c. it. pag. 953. N. IV. *V.* Hier &c. Da &c.

Wo-an / e meglio **woran**/ A che, A cui, A qualche cosa.

§ Interrog. woran sehet ò erkennet ihr das? overo wo sehet ihr das an? in vece (an statt) an was &c. à che ò à che cosa vedete ò osservate voi questo?

Relat. das Zeichen / woran ich das mercke ò wo ich das an mercke / ist &c. in vece di das Zeichen/ an welchem &c. il segno à cui (al quale) io osservo questo, è &c.

Demonstr. woran einen Fehler sehen/ in vece an etwas/ scoprire, scorgere errore à qualche cosa.

Wo-auf/ e meglio **wor-auf**/ Sopra &c. che, Sopra &c. cui, Sopra &c. qualche cosa. *V.* Auf.

§ Interr. worauf wartet ihr? ò wo wartet ihr auf? in vece auf was / auf wen &c. che cosa (chi) attendete ò state attendendo?

Relat. das Ding / der jenige / worauf ich warte ò wo ich auf warte / ist noch weit &c. in vece auf welchen/ auf welches &c. quella cosa (ciò) ch'io attendò (stò attendendo,) è ancora discosto.

worauf er hingienge/ und &c. sopra di che (gall. apres quoy) egli sen' andò e &c.

Demonstr. worauf warten/sehen/dencken/schweren/studiren/ in vece auf etwas &c. aspettare qualche cosa pensare, guardare, giurare &c. sopra qualche cosa.

worauf zielen/passen/ tendere, inhiare à qualche cosa.

sich worauf verlassen / worauf bauen/ fondarsi, appoggiarsi &c. sopra qualche cosa.

Wo-aus/ e meglio **woraus**/Da &c. che, Che cosa, Da &c. cui, Da &c. qualche cosa. *V.* Aus.

§ Interr. woraus wird dieses Pulver gemacht ò wo wird das Pulver aus gemacht? in vece aus was &c. da che cosa si fà questa polvere?

Relat. das Kraut &c. woraus das Pulver gemacht ò wo das Pulver aus gemacht wird/ wächst in &c. in vece aus welchem &c. l'herba da cui (dalla quale) questa polvere si fà, cresce in &c.

Demonstr. ein Pulver woraus machen in vece aus etwas/ fare, preparare una polvere da qualche cosa.

woraus urteilen/ schliessen &c. giudicare, concludere da qualche principio.

Wo-bey e worbey / Appresso, A &c. che (cui, qualche cosa.) *V.* Bey.

§ Interr. wobey ò worbey soll ich mercken &c. ò wo soll ich bey mercken/ daß &c. a che hò io da osservare che &c.

wobey wohnet ihr ò wo wohnet ihr bey? in vece bey wem &c. appresso (da) chi state voi?

Nota. Quando la Locutione si rapporta a qualche Persona, si fà meglio di adoperare la Prepositione conveniente col suo Pronomin. interrog. &c. v. g. bey wem.

§ Relat. das jenige/wobey ihrs mercken ò wo ihrs bey mercken sollet/ist &c. in vece bey welchem &c. ciò à cui havete da osservarlo, è &c.

- - wobey zu mercken/ wobey dieses zu erinnern/ daß &c. a cui ci è da osservare, da ricordare che &c.

Demonstr. eine List/ einen Bossen &c. wobey mercken in vece bey etwas ò was/ scorgere una trama, scoprire uno stratagema a qualche cosa.

Wo-durch e wordurch / Per &c. che, Per &c. cui, Per &c. qualche cosa. *V.* Durch.

§ Interr. wo- ò wordurch ist das geschehen ò wo ist das durch geschehen? in vece durch was &c. per qual cosa (accidente) è succeduto questo?

wodurch ist er so arm worden? per qual

qual disgratia è diventato egli tanto povero?

Relat. ich weiß nicht/wodurch es ò wo es durch geschehen ist/in vece durch was/ io non sò per qual accidente egli sia occorso.

es ist ein reich beladen Schiff untergangen/wodurch viel Kauffleute in Armut gerahten/in vece durch welches rc. è perita una nave di ricchissimo carico, per il che molti mercanti restarono falliti (in asso.)

er fande die Thür/wodurch er hineingangen war/ im herausgehen verschlossen/ in vece durch welche rc. egli trovò serrato (chiuso) l'uscio per cui (il quale) era entrato.

Demonstr. es muß doch wodurch geschehen seyn / in vece durch etwas/ egli dee pure essere arrivato per qualche accidente.

sich wodurch verderben / in Ungnad bringen/ rouinarsi, disgratiarsi per ò per mezzo di qualche cosa.

Wo-ein/ e meglio worein / In &c. che, In &c. cui, In &c. qualche cosa. *V.* Ein.

§ Interr. worein wollet ihr den Wein/ das Korn rc. fassen ò wo wollet ihr den Wein rc. einfassen? in vece in was rc. in che volete mettere quel vino, quel grano?

das Geschirr/worein ich den Wein gefasset/ò wo ich den Wein ein gefasset/ das rinnet / in vece in welches rc. il vaso, in cui hò messo il vino, cola.

Demonstr. der Wein ist nicht mit zuführen / er sey dann worein gefasset/in vece in etwas/il vino non può esser condotto se non messo in qualche cosa (vaso.)

worein melcken / worein regnen lassen rc. mugnere, lasciar piovere &c. in qualche cosa (vaso acconcio.)

sich worein kleiden / theilen/ vestirsi, spartirsi &c. in qualche cosa, cioè investirla, spartirla, dividerla.

Wofern rc. *V.* infra. it. Dafern rc.

Wo-für e worfür/worvor/ Per &c. che (chi) Per &c. cui, Per &c. qualche cosa. *V.* Für.

§ Interr. wofür haltet ihr mich ò wo haltet ihr mich für? in vece für wen? per che (chi) mi tenete (pigliate) voi?

wofür gebe ich dir Kost und Lohn/ als daß du mir dienen solst? in vece für was rc. per che cosa io ti do vitto e salario se non per che tu mi mi serva?

Relat. der jenige/ wofür ihr mich haltet ò da ihr mich für haltet/ bin ich nicht/in vece für welchen rc. io non sono gia colui (quello) per cui mi pigliate.

Demonstr. sich wofür halten/sich wofür hüten/in acht nehmen/in vece für etwas/ tenersi qualche cosa, guardarsi &c. per qualche cosa.

sich wofür kleiden/ verköstigen rc. vestirsi, alimentarsi &c. per qualche cosa.

worvor stehen / worvor gut werden/ rispondere, esser cautione per qualche cosa.

Wo-gegen e wor-gegen/ wo-zu-gegen/ Dove, In che contrada, parte &c. *V.* Gegen.

§ Interr. wozugegen vulgo wo-länd rc. wohnet er? dove, in che contrada stà egli?

Relat. ich weiß die Gasse nicht / wozugegen er wohnet / io non sò la contrada, dove egli stà.

Demonstr. er muß doch wogegen ò wozugegen wohnen / egli pur deve habitare (stantiare) in qualche parte di questa contrada.

Wo-her/ D'onde, Da dove, D'ove, it. absol. Perche &c. *V.* Her.

§ Interr. woher komt das? ò wo komt das her? d'onde, d'ove (dove) viene, procede, arriva questo?

woher [komt ihr] guter Freund? woher des Landes? donde venite? da che paese, amico caro?

*woher in dem staubigen Wetter? da dove in questo tempo polveroso?

woher komt mir die Ehre / daß rc. donde mi viene quell' honore &c. che &c.

wo bringt ihr diese Wahren her? da dove (donde) apportate voi coteste robbe? V. Herbringen.

ihr seyd mir noch etliche Gulden schuldig? Resp. wovor? lei mi deve alcuni fiorini Resp. perche? come? di che? per qual soggetto? cagione?) cioè donde formi tu questa pretensione?

Wo-hin / Per dove, it. Per dovunque ò Dovunque, it. Verso, it. In &c. qualche parte. *V.* Hin rc. it. seq.

§ Interr. wo reiset rc. ihr ò wo reiset/ gehet/ wollet/ eilet/ dencket rc. ihr hin? per dove andate, per dove fete inviato? (incaminato?)

wohin so eilend/wohin so geschwind? per dove tanto in fretta?

wo wollet ihr mitten im Winter hin? per dove andarete nel cuore dell inverno?

Relat. wohin ihr auch gehet rc. ò wo ihr hingehet / werdet ihr ertappt werden/ dovunque, per qual via andiate, qualunque via prendiate, farete colto.

die Fremden sihet man nicht gern/wo sie auch hinkommen / li forastieri non sono ben veduti, dovunque si vadano o si vengano.

gehet/reiset rc. wohin ihr wollet/ wohin euch beliebet/ andate &c. dovunque vogliate.

Demonstr. wohin reisen / sich wohin begeben/ andare, viaggiare, portarsi &c. à qualche volta &c. verso qualche luogo.

etwas wohin (legen) wohin schütten/ mettere, buttare qualche cosa in qualche parte (luogo.)

wir müssen endlich wohin kommen ò gelangen/ dobbiamo pur'alla fine giungere a qualche luogo &c.

wohin guter Freund? per dove amico caro?

wie dann? per dove dunque?

Wo-hinaus/ Per dove &c. *V.* Hinaus rc. it. Wohin rc.

§ Interr. wohinaus wollet ihr? ò wo wollet ihr hinaus? per dove? per dove incaminate?

wo will das Ding endlich hinaus? per dove riuscirà alla fine tal fatto? che fine sortirà?

Relat. ich sehe gar wol/wo es hinaus wolle/ io vedo pure, io scorgo bene dove voglia riuscire questo negotio.

Wo-hinter/ Dietro dove. *V.* Hinter rc.

§ Interr. wohinter hat er sich ò wo hat er sich hinter versteckt? in vece hinter was ò hinter wen? dietro che? (chi?) ò dietro dove? s'è egli nascosto?

Relat. ich weiß die Mauer/wohinter er sich ò wo er sich hinter versteckt hat/ in vece hinter welche rc. io sò il muro dietro il quale egli s'è nascosto?

Demonstr. sich wohinter verstecken/ verbergen rc. in vece hinter etwas/ nasconderfi, asconderfi &c. dietro qualche cosa.

Wo-in/wo-innen / e quasi worinn ò worinnen/in &c. che, In &c. cui, In qualche cosa. *V.* Inn.

§ Interr. worinn rc. bestehet der wahre Glaube/ ò wo bestehet der wahre Glaube innen? in vece in was rc. in che consiste la vera fede?

worinnen leset ihr? in che (qual libro &c.) leggete voi?

worinn ò worinnen kan ich euch dienen ò wo kan ich euch in ò innen dienen? in che vi posso servire?

Relat. das Wesen/ worinn der wahre Glaube bestehet o wo der rc. in u innen bestehet/ wird wenig erkant/ in vece in welchem rc. la sostanza in cui (nella quale) consiste la vera fede, è poco conosciuta.

Demonstr. sich worinnen ergötzen/ erlu-

erlustiren ꝛc. in vece in etwas ꝛc. rallegrarsi in qualche cosa.

Wo-mit e **womit** / Con, Di &c. che (che cosa) Con, Di &c. cui, it. Con, Di &c. qualche cosa. *V.* Mit.

§ Interr. womit schreibet / schneidet / bauet / rechnet / zahlet ꝛc. ihr? ò wo schreibet ꝛc. ihr mit? in vece mit was ꝛc. con che (che cosa?) scrivete, tagliate, fabricate, contate, pagate &c. voi?

womit wollet ihr ò wo wollet ihr mit schreiben / nachdem ihr eure Feder verloren? con che scriverete voi, dopo haver perduto la vostra penna?

womit ernehret er sich ò wo nehret er sich mit? con ò di che campa, ò si sostenta ò sussiste egli?

Relat. die Feder / womit ich schreibe ꝛc. ò wo ich mit schreibe / taugt nicht viel / in vece mit welcher ꝛc. la penna con cui (con la quale) io scrivo, non vale nulla.

womit ich schliesse ꝛc. con che finisco, chiudo &c.

Demonstr. sich womit behelffen / sich womit beschäfftigen / sich womit nehren / in vece mit etwas / aiutarsi, passarsi, occuparsi, vivere &c. di qualche cosa.

seine Rede / Predigt / Brief ꝛc. sein Leben ꝛc. womit beschliessen / finire, concludere la sua oratione, predica, lettera, vita &c. con qualche cosa.

Wo-nach / e **wornach** / Di &c. che, Di &c. cui, Di &c. qualche cosa. *V.* Nach.

§ Interr. wornach fraget ihr? ò wo fraget ꝛc. ihr nach? in vece nach was / di che domandate voi?

wonach riechet das Ding? di che odora ò hà odore questa cosa?

wonach trachtet ihr? à che tendete, mirate voi? che mira è la vostra?

Relat. das jenige / wonach ich frage / ò wo ich nachfrage ꝛc. wisset ihr nicht / in vece nach welchem ꝛc. ciò ò quello di che io domando ò ch'io ricerco, voi non lo sapete.

Demonstr. wornach fragen / wornach riechen (stincken) wornach ringen / zielen ꝛc. in vece nach etwas ꝛc. domandare, haver odore (odorare) puzzare (putire) di qualche cosa.

nach etwas sehen / zielen / ringen / mirare, tendere, contendere à qualche cosa.

Wo-ob / e meglio **worob** / Sopra di &c. che, Sopra &c. cui, Sopra &c. qualche cosa. *V.* Ob ꝛc. it. Wor-über. Worauf ꝛc.

§ Interr. worob haltet ihr ò wo haltet ihr ob? nun ihr ob GOttes Gebot nicht haltet? in vece ob was? di che osservanza farete voi mai geloso, se non lo fete di quella de' commandamenti da Dio?

worob erfreuet / betrübt ihr euch so sehr ꝛc.? di che cosa vi rallegrate, attristate voi tanto?

Relat. das jenige / worob man am meisten halten solle / ist das Gesetz der Gerechtigkeit und der Liebe / in vece ob welches ꝛc. la cosa di cui l' huomo dovrebbe essere il più geloso, è la legge della giustitia.

die Speise / worob mir ehedessen eckelte / esse ich jetzund mit Lust / quel cibo di cui havevo stomaco altre volta, hora lo mangio con appetito.

Demonstr. worob halten / sich worob erfreuen / sich worob betrüben ꝛc. in vece ob etwas ꝛc. essere geloso, rellegrarsi, attristarsi &c. di qualche cosa.

worob eckeln / havere, sentire fastidio, stomaco &c. di qualche cosa.

Wo-über / e meglio **worüber** / Sopra, Di &c. che, Sopra &c. di cui, Sopra &c. qualche cosa. *V.* Uber.

§ Interr. worüber ist er gestolpert ò gefallen? in vece di über was? sopra che cosa e cascato &c. egli?

worüber speculirt / studirt / meditirt / schreibet ꝛc. er / sopra che specola, studia, medita, scrive &c. egli?

worüber erfreuet / betrübet / verwundert ꝛc. er sich? di che si rallegra, attrista, maraviglia, s'ingelosisce &c. egli?

Relat. das ist das jenige / worüber er sich ereifert / erfreuet ꝛc. ò wo er sich über erfreuet ꝛc. in vece über welches ꝛc. questo è quello (ciò) di cui egli s'ingelosisce, maraviglia &c. questo è quello che gli dà martello, maraviglia &c.

Demonstr. worüber eifern / erschrecken / halten / sich verwundern / erkalten / sterben / streiten / disputiren / zancken / zörnen ꝛc. in vece über etwas ò irgend was ꝛc. ingelosirsi, paventarsi, esser geloso, maravigliarsi, invecchire, morire, contendere, combattere, disputare adirarsi &c. di qualche cosa.

worüber sich besinnen / worüber schreiben ꝛc. specolare, scrivere &c. di ò sopra qualche cosa.

Wo-um / e meglio **worum** / per abuso **warum** / it. **warům** / Perche, Per la qual cosa, Per qualche cosa. *V.* Um.

§ Interr. worum betrübt ꝛc. ihr euch? worum bleibt ihr nicht zu Hause? worum zancket / worum zörnet ihr? in vece di um was? perche mi affliggete &c. perche non restate à casa?

worum schlafft ihr so lang? worum bleibt ihr so lang im Bette? perche dormite voi tanto tempo? perche restate voi tanto tempo in letto?

worum ò um wen trauret ihr? per chi portate voi il duolo? (corrotto?)

Relat. ihr wisset wol / worum ich mich betrübe / worum ich traure ꝛc. ò wo ich mich um betrübe / wo ich um traure ꝛc. der jenige / worum ich traure / ist mein bester Freund / in vece um welchen ꝛc. lei sà bene perche mi affliggo, per chi porto il corrotto; colui per cui lo porto, è il migliore de' miei amici.

Demonstr. sich worum betrüben / sich worum schlagen / zancken ꝛc. in vece über etwas / affliggersi, battersi, contendersi &c. di qualche cosa.

einen worum loben / rühmen / lodare, pregiare uno di qualche cosa.

Wo-unter / e meglio **worunter** / Sotto, Frà &c. che, Sotto &c. cui &c. Sotto &c. qualche cosa &c. *V.* Unter.

§ Interr. worunter habt ihr gedienet? in vece unter wem ꝛc. sotto chi havete servito? [in campagna.]

Relat. das Regiment / worunter ich gedienet ò wo ich unter gedienet habe / ist in Ungarn gangen / in vece unter welchem ꝛc. il reggimento sotto cui (in cui) ho servito, è passato in Ungheria.

Demonstr. sich worunter mischen / sich worunter begeben / sich worunter verstecken / in vece unter etwas ꝛc. mescolarsi, mettersi, nascondersi frà qualche cosa.

Wo-von e **worvon** / Di &c. che, Di &c. cui, Di qualche cosa &c. *V.* Von.

§ Interr. wovon lebt / schreibt / handelt ꝛc. er? ò wo lebt ꝛc. er von? in vece von was ꝛc. di che (di qual cosa) vive, scrive, tratta &c. egli?

Relat. er hat eine Rente / eine Profession / wovon er lebt / in vece von welcher ꝛc. egli tiene una rendita, una professione di cui vive (campa, sussiste.)

die Matery / wovon er schreibet / ist sehr curios / la materia, di cui egli scrive (tratta) è curiosissima.

Demonstr. der Mensch muß ja wovon leben / in vece von etwas ò was ꝛc. l' huomo deve pur vivere (campare &c.) di qualche cosa.

wann man bey guten Freunden ist / muß einer immer wovon discurriren / das lieblich ist / standosi con i suoi

suoi amici, si hà da discorrere di qualche cosa ò soggetto allegro e gustoso.

Worvor ꝛc. *V.* Worfür ꝛc.

Wo-wider e worwider/ Contro &c. che, Contro &c. cui, Contro qualche cosa. *V.* Wider.

§ Interr. worwider streiten die Soldaten ò wo streiten die Soldaten wider als wider die Feinde? in vece wider was ò w der wen? contro chi combattono i soldati che contro li nemici?

Relat. die Feinde/ wowider wir zu streiten haben/seynd beyde leiblich und geistlich/in vece wider welche/ li nemici contro cui ò contro li quali habbiamo da combattere sono e corporali e spirituali.

Demonstr. er muß allezeit wowider zu streiten und zu kampfen haben/ in vece wider etwas ò was/ egli deve sempre haver da contendere e da combattere contro qualche cosa.

Wo-zu/e worzu/ A &c. che, A &c. cui, A &c. qualche cosa. *V.* Zu.

§ Interr. wozu dienet dieser Unrat ò wo dienet dieser Unrat zu? in vece zu was ꝛc. a che serve questo guasto, a che buono questa profusione?

worzu taugt/ hilft das Kraut? a che serve questa herba?

worzu bringen uns die Schwelgereyen und andere Laster als zum Bettelstab/ zu Kranckheiten/ zum Galgen und endlich zur Helle? a che ci riducono le crapole (li disordini) e gli altri vitii ch'alla bisaccia, alle malatie, alle forche e finalmente all' inferno?

Relat. das Ende/worzu wir erschaffen ò wo wir zu erschaffen seynd/ ist/ GOTT erkennen/ Ihn lieben/und seiner ewiglich geniessen/ in vece zu welchem ꝛc. il fine à (per) cui siamo creati è conoscere Iddio, amarlo e di goderlo eternamente.

Demonstr. sich worzu schicken/bequämen/in vece zu etwas/ disporsi, addattarsi &c. a qualche cosa.

einen worzu helffen/ reitzen/ rahten/ zwingen ꝛc. aiutare, stimolare, acconsigliare, sforzare &c. uno à qualche cosa.

Woch.

Woche/ f. Wochen/ plur. Settimana (Heddomada.)

§ eine frische Woche anfangen/ cominciare una settimana.

die gantze Woche durcharbeiten/lavorare, faticare per tutta la settimana.

auf die Woche/auf die andere Woche/ zur Wochen/ la settimana che vienela, futura (veguente) settimana.

in der Woche/ nella (frà la) settimana.

ein/zwey/drey ꝛc. Tag in der Woche/ un, due, trè &c. giorni nella settimana.

drey ꝛc. mal die Woche/ trè &c. volte la settimana.

drey/vier/fünf/ sechs ꝛc. Wochen an einem Werck arbeiten oder zu thun haben/ lavorare, haver da stare dietro trè, quattro, cinque, sei &c. settimane ad un lavoro.

alle Wochen/ tutte le settimane, ogni settimana.

die Woche ist an mir/ io sono heddomadario, tocca à me questa settimana.

seine Woche antretten/ entrare a fare la sua settimana.

in die Woche/durch die Woche/ nella, per la settimana.

die gantze Woche durch nichts arbeiten/ non faticare, otiare &c. per tutta la settimana.

in die Wochen/ò sechs Wochen kommen/ venire nelle settimane cioè al parto, al termine di partorire, e partorire in fatti.

in den Wochen ò sechs Wochen ligen/ trovarsi essere di parto.

aus den Wochen gehen/ kommen/ uscire di parto.

zu Anfang/zu Ende der Woche/in capo, al principio, alla fine (in capo) della settimana.

er hat diese Reise in/ innerhalb drey Wochen verricht/ egli hà fatto questo viaggio, in capo, nello spatio di trè settimane. Gall. en trois semaines.

ich werde über drey Wochen wiederkommen/ io ritornarò al capo di trè settimane. Gall. dans trois semaines.

eine Woche um die andere/ alternando di settimana all'altra.

etwas von Woche zu Woche aufschieben / von einer Woche in die andere verschieben / prolongare, differire, procrastinare una cosa di settimana in settimana.

Nota. Non diciamo; über eine Woche / nec über zwey Wochen / mà über acht Tage/ über vierzehen Tage ꝛc. *V.* Tag ꝛc.

§ Char-Woche/Heil-Woche/Marter-Woche/ la settimana santa, infra l' ottava.

Christ-/ Weyhnacht-Woche/ la settimana (le ferie) del Natale.

Creutz-Woche / Hümelfahrt-Woche/ le ferie delle rogationi; ambarvalia.

Glücks-Woche/ settimana auventurata ò di buona ventura.

Hochzeit-Woche/settimana delle nozze.

Kälber-Woche/ settimana data per scorrere la cavallina.

Kindbett-Woche/ le settimane cioè il tempo che la donna stà in parto.

Meß-Woche/ settimana, giorni di fiera &c.

Mit-Woche/ mercordì.

Ascher-Mitwoche/ mercordì delle ceneri.

Oster-/Pfingst ꝛc. Woche/ frà l' ottava (le ferie) di pasqua, di penteco ste &c.

Schmauß-/Freß-ò Fastnacht-Woche/ settimana da sguazzare ò da far carnouale.

Spatzier-/ Spiel- ò Flitter-Woche / settimana da solazzo, da spasso ò spasseggio.

Unglücks-Woche/ settimana sventurata, mal' auventurata, infausta, di mala ventura.

Weck-Woche ꝛc. V. Weck ꝛc.

Zahl-Woche/ settimana termine [di pagamento.]

Wochen- ò sechs Wochen-bett/ n. Letto da donna di parto.

Wochen-geld/n. Pensione, Tanto, Rata per settimana.

Wochen- ò sechs-Wochen-kind/ n. Bambino nato di fresco.

Wochen-marckt/ m. Mercato ò Giorno di mercato ordinario ò per settimana.

Wochen-prediger/m. Predicatore feriale.

Wochen-predigt/f. Predica feriale infra la settimana.

Wochen-rechnung/ f. Conto ch' uno hà da rendere ogni settimana.

Wochen- ò sechs-Wochen-stube/ f. Stanza, Camera da donna di parto.

Wochen- ò sechs-Wochen-weib/ n. Donna di parto.

Wochen-zehrung/ f. Consumo, Guasto, Spesa per settimana.

Wochentlich/Adj. Settimanale, Settimanario, Heddomadario.

§ wochentliche Arbeit / wochentliche Rechnung ꝛc. lavoro, penso, conto &c. settimanario ò per la settimana.

wochentliche Zeitung/novelle, gazzette che vengono ogni settimana.

wochentliches Kostgeld/ pensione, rata, tanto per il vitto di ciascuna settimana ò per settimana.

Wochentlich/ Adv. Per settimana ò per ciascuna (ogni) settimana.

§ wochentlich zahlen ꝛc. pagare &c. ogni settimana.

Wochner/Wöchner/m. Heddomadario, Settimanario.

§ Wochner in der Kirchen / im Chor / heddomadario ecclesiastico, corale.
Amts-Wochner / heddomadario, settimanario di ufficio.
Amts-Wochner seyn / esser heddomadario, esser' in settimana, far la settimana.
Aufwart-Wochner / heddomadario, settimanario di servitio.
Küchen-ò Koch-rc. Wochner (in einem Closter / Hauß rc.) settimanario di cucina [in qualche chiostro ò hostello.]
Spül-ò Abwasch-Wochner-ò Wöchnerin / settimanaria da lavar'i piatti.
Sechs-wöchnerin / it. Wochnerin / donna [che stà] di parto.

Wock.

Wocke/m. [voce lass. da wickeln] Rocca, Conocchia. *V.* Rocken.

Wo-da } *V.* Wo rc.
Wo-durch }

Wof.

Wofern / dafern / it sofern / Conj. Quando, Quando pure, it. Purche, it. in quanto &c. Lat. Dummodo, Quatenus.

§ er hat mich zum Erben eingesetzt / wofern er sterben solte / egli m'instituì herede del suo, quando venisse à morire.
ich will euch gutes thun / wofern / dafern ihr euch wol haltet / vi farò del bene, quando vi comportiate bene ò purche facciate bene.
er konte ein gelehrter Mann werden / dafern er nur studiren wolte / egli potrebbe diventar' huomo letteratissimo, purche volesse applicarsi allo studio.
ich will euch beystehen / sofern ich immer kan / sofern mein Vermögen sich so weit erstreckt / sofern meine Kräften es zulassen / vi assisterò quanto che potrò, quanto, per quanto si estenderanno, quanto permetteranno le mie forze.
sofern: sofern hat mir GOTT geholffen / fin'à quel punto; fin'à quel punto Dio mi ha aiutato ò mi ha fatto giungere.

Wog.

Woge/f. Wogen / plur. [da wägen / wegen] Flutto, Onda massime vorticosa d'uno stretto ò in un gorgo o gorgoglio di fiume.

§ Wasser-woge / idem.

Wo-her rc. *V.* Wo rc.
Wohin / wo hinaus rc. *V.* Wo rc.

Wohnen / wonen / Habitare, Stare, Stantiare, Dimorare, Star' alloggiato Fare stanza, Alloggiare, Albergare, Soggiornare, Vivere.

§ irgendwo wohnen / habitare &c. in qualche luogo, havervi il domicilio, essere domiciliato, stabilito, stantiato &c.
wol / bequem / lustig wohnen / stantiare, esser ben' alloggiato, stare alloggiato, commodo, agiato, allegro.
übel / unbequem rc. wohnen / stare &c. male discommodo, disagiato, stare mal alloggiato.
hier wohne ich / io stò quì, ecco quì la mia stanza.
am Wasser / am Meer wohnen / habitare, havere la stanza sù un fiume, alla riva, del mare.
an einem Eck wohnen / stare sù un cantone.
anders wohin gehen wohnen / andare à stare altrove.
auf einem Schloß / auf einem Dorf rc. wohnen / habitare, stanziare in (sù) un castello, in un villaggio &c.
auf der Erden / in der Tenne unten wohnen / stare sul terrapieno, nelle stanze terrene.
bey einem im Hause wohnen / stare, essere, stanziare in casa ò appresso di uno, da uno ò con uno.
gegen einem über wohnen / habitare &c. dirimpetto, all'incontro, in fronte ad uno.
hinten wohnen / stare &c. nelle stante, ne'quarti di dietro.
hinter der Kirche rc. wohnen / habitare &c. dietro la chiesa &c.
in der Stadt wohnen / stare in città.
in einem elenden Winckel wohnen / stare, vivere in una buca.
in einer Höle wohnen / stare in una grotta, caverna.
in einem wilden Wald wohnen / habitare, stantiare &c. in un bosco; esser habitante, habitatore di bosco.
im ò aufm ersten / zweyten / dritten rc. Gaden oder Stockwerck wohnen / stare sul primo, secondo, terzo piano, palco, solaro.
der Heil. Geist wohnet in den Hertzen der frommen Seelen / lo Spirito santo habita ne' cuori delle anime buone.
die Vögel wohnen in Wäldern / gli uccelli stanno [annidati] stantiano, albergano ne' boschi.
in einer schönen rc. Gasse wohnen / habitare in una piazza bella, magnifica, cospicua, vistosa &c.
in einem schönen rc. Hauß wohnen / habitare in una casa bella &c.
nahe bey einem wohnen / stare &c. vicino ad uno. V. Nachbar.
neben einem wohnen / stare &c. accanto, contiguo, giunto ad uno.
oben über einem wohnen / stare sopra, sù qualcheduno.
unter dem Dach wohnen / habitare sotto il tetto, cioè su'l solaro, sotto l'intempiata di casa.
vorn wohnen / stare &c. avanti.
weit wohnen / weit von einem wohnen / stare, habitare lontano discosto.
* wohnen wo Treu und Ehre ein Ende hat / wo die Fuchse einander eine gute Nacht geben / stare dove fede ed honore si terminano; dove le volpi si danno la buona notte.
zu jemand wohnen gehen ò zu wohnen kommen / andare, venire a stare in casa con uno.
irgendwo wohnen wollen / volere stare; mettere, metter sù casa in qualche luogo.
wo wohnet er? dove sta &c. egli?
ich weiß nicht / wo er wohnet / io non so dove stà, dove stantia.
es ist überall gut wohnen / wo man anders ein vergnügtes Gemüt hat / per tutto ci è buona stanza, purche altri goda. Past. fid.
hier ist gut wohnen / qui è buono stare (buona stanza.)
endlich kamen wir wiederum / wo wir zu wohnen / alla fine rigiungemmo sull' habitato.
ein Ort / wo niemand wohnet / luogo dishabitato, deserto.
hier wohnet Tugend / Frömmigkeit / Gerechtigkeit rc. qui habita cioè è in voga, fiorisce la virtù, pietà, giustitia.
wo die Laster wohnen / kehret keine wahre Weißheit ein / dove alberga il vitio, non entra la vera sapienza.
hingehen / wo der Teufel wohnet / andare a casa del diavolo.

Gewohnet / Habitato, Stato, Stantiato &c.

§ der Autor dieses Buchs hat bey die 24. Jahr lang in Nürnberg gewohnet / l'autore di questo libro ha habitato &c. hebbe il suo domicilio per lo spatio di venti quattro anni.

Wohn-hauß/n. Casa da habitarvi (starvi, stantiarvi.)
Wohn-leben/n. Feudo di residenza.
Wohn-sitz / Wohn-platz/m. Seggio, Luogo da stantiare. *V.* Wohnung rc.
Wohn-stube/f. Stuffa, Stanza ò Camera da starvi d' ordinario.
Wohn-zeit/ f. Tempo accordato per stare in una casa.
Wohn-zinß/ f. Affitto, Quarto di casa dove si stà.

Wohn-

Wohnbar ꝛc. *V.* **Bewohnbar ꝛc.**

Wohnhaft/ Adj. Habitante, Alloggiante, Stanziante [mà non hà luogo che nella locut. segu.]

§ irgendwo wohnhaft seyn/ esser habitante, essere domiciliato &c. cioè habitare &c. in qualche luogo. V. Wohnen.

er ist hier wohnhaft/ egli habita, egli stà quì di casa, di stanza ordinaria.

Wohner ꝛc. *V.* **Inwohner ꝛc.**

Wohnung/f. Habitatione, Stanza, Dimora, it. Casa, Alloggio, Seggio, Quartiere, Soggiorno. *V.* **Hauß. Behausung. Zimmer. Sinn ꝛc.**

§ wo ist seine Wohnung? dov' è la sua stanza?

eine eigene Wohnung haben / havere, tenere stanza, casa propria.

stattliche/ herrliche Wohnung/ stanza magnifica, pomposa, superba.

seine stete/ beständige Wohnung irgendwo haben/ havere stanza, ferma, costante, stabile; haver domicilio, stare stabilito, domiciliato, accasato in qualche luogo.

nirgend eine stete Wohnung haben/ non havere stanza, luogo, fermo, stabile. (città permanente) in alcun luogo.

irgendwo keine stete Wohnung haben / non haver stanza ferma in qualche luogo. V. Fremd.

eine feine/ bequäme (gütliche) wolgelegene ꝛc. Wohnung/ stanza buona, agiata, commoda, ben situata &c.

eine unbequeme/ ungelegene/ abgelegene ꝛc. Wohnung/ stanza, casa discommoda, disagiata, mal situata, discosta &c.

die untere Wohnung/ la stanza terrena, it. primo piano.

die mittere Wohnung/ piano di mezo.

die obere Wohnung / Ober-Wohnung/ la stanza in alto ò alta, sul terzo palco &c.

Allein-Wohnung/ habitatione, casa da starvi solo.

Hinter-Wohnung/ stanza di dietro.

Neben-Wohnung/ stanza d'allato.

Vor-Wohnung/ stanza d'avanti.

ihm eine Wohnung ausersehen / sich um eine Wohnung umsehen/ umthun/ sceglierſi, procacciarſi una casa, stanza.

eine Wohnung auf dem Lande haben/ havere una stanza, una casa, un luogo alla campagna.

viel Völcker haben ehedessen ihre alte Wohnungen verlassen / und neue gesucht/ molti popoli abbandonarono (lasciarono) già gli antichi loro seggi (le stanze, sedie loro antiche per buscare de' nuovi, (per migrare altrove.)

einen von seiner Wohnung jagen/ scacciare uno di stanza (casa) sua.

Verba Composita.

Ab-wohnen/ ver-wohnen/ Pagarsi d'un credito habitando in casa del debitore. *V.* **Absitzen.**

§ eine [active] Schuld abwohnen/ scontare, estinguere, compire, aggiustare un credito stando in casa del suo debitore.

das verbauete Geld in einem fremden Hause abwohnen/ rifarsi delle spese fatte ne' riparamenti di casa altrui collo stare in essa pro rata dell' affitto.

Be-wohnen/ Verb. att. Habitare, Inhabitare.

§ ein Hauß bewohnen/ habitare una, stantiare in una casa. V. Wohnen.

eine Stadt/ einen Ort ꝛc. bewohnen/ habitare una città, un luogo &c.

ein Land ꝛc. bewohnen/ habitare un paese &c.

Be-wohnet/ be-wohnt/ Habitato, it. Popolato.

§ ein bewohnter Ort/ bewohntes Land/ luogo habitato, paese habitato.

eine wol bewohnte Stadt ꝛc. città ben popolata.

ein bewohntes Hauß/ casa habitata.

bewohnt werden/ venire ad esser habitato, popolato; habitarsi.

die hohen Häuser werden in den obersten Stockwercken selten bewohnet/ le case alte dal mezo in sù di rado sono habitate ò si habitano.

endlich kamen wir wieder hin/ wo es bewohnt ware/ alla fine ritornammo sull' habitato.

wieder bewohnt werden/ ricominciar' ad esser habitato.

Un-be-wohnt/ Inhabitato, Dishabitato, Deserto. *V.* **Oed. Wüst.**

§ ein unbewohnte Wüste/ unbewohntes Land/ deserto dishabitato, paese deserto, ermo.

ein unbewohntes Hauß/ casa dishabitata.

der unbewohnte Weltstrich wegen allzugrosser Hitze/ zona torrida.

der unbewohnte Weltstrich wegen allzugrosser Kälte/ zona frigida (fredda.)

ein unbewohnt gewesenes Land wieder bevolcken/ ripopolare un paese stato dishabitato ò deserto, piantarvi nuove colonie. V. Bevolcken.

Be-wohnbar/ be-wohnlich/ Adj. Habitabile, Habitevole.

§ einen Ort/ ein Hauß bewohnbar machen/ render un luogo, una casa habitabile.

Un-be-wohnbar/ un-be-wohnlich/ Inhabitabile, Dishabitevole.

§ ein unbewohnbares Land/ terra inhabitabile.

Be-wohner ꝛc. *V.* **Inwohner ꝛc.**

Be-wohnung/ f. Habitamento, cioè Esso habitare una casa, paese &c.

§ **Wieder-bewohnung**/ rihabitatione.

Bey-wohnen/ [Verb. figur.] Habitare appresso, Cohabitare, Assistere, Esser presente, Intervenire &c.

§ einer Versammlung/ dem Raht/ dem Handel/ der Conferentz ꝛc. beywohnen/ assistere, intervenire alla radunanza (al congresso) al consiglio, alla conferenza &c.

der Predigt/ der Messe ꝛc. beywohnen/ assistere alla predica, alla messa &c.

einer Tauf/ Hochzeit ꝛc. beywohnen/ assistere ad un battesimo, à nozze, ad un atto publico &c.

seinem Weibe beywohnen / seiner Frauen ehelich und ehrlich beywohnen / cohabitare alla moglie, cioè conoscerla, usare con essa honestamente. V. Ehe ꝛc. Schuld ꝛc. Pflicht ꝛc.

einer unehelich und unehrlich beywohnen/ usare, praticare con una illeggitimamente.

einem vertraulich beywohnen/ conversare, praticare con uno famigliarmente.

einem hülfflich beywohnen / assistere uno [col suo aiuto] giovarlo.

wann GOTT uns nicht mit seinem Licht und Gnadengeist beywohnete/ quando Dio non ci assistesse colla gratia e collo Spirito suo santo.

O Heiliger Geist : wohne uns bey mit deinem allersüssesten Trost! o Spirito santo: assistici colle dolcissime tue consolationi!

Bey-ge-wohnet/ Assistito &c.

§ er hat seiner Eheliebsten lang nicht beygewohnet/ un pezzo fà che non hà usato colla consorte.

Bey-wohnung / f. Assistenza, Interventione, it. Uso, Pratica famigliare.

§ Beywohnung des H. Geistes/ assistenza dello Spirito santo.

Bey-einander- ò beysammen-wohnen/ Habitare, Stare congiunto ò assieme [in una medesima casa]

§ o wie gut und wie lieblich ists/ wann Brüder einträchtig beysammen wohnen! o come è buono e giocondo, quando fratelli stanno (stantiano) pacificamente assieme!

Dahinten- / darbey- / darneben- / draussen- / drinnen- / droben- ꝛc. woh-

wohnen / Habitare &c. là dietro, là presso, là accanto, là fuori, là dentro, là alto &c.

Durch-einander-ò durch-einander-wohnen/Habitare, Stantiare confusamente senza distintione, mescolatamente, indifferentemente.

§ es wohnen daselbst Juden und Christen durcheinander / ci stanno &c. là indifferentemente e giudei e cristiani.

Gegen-über-wohnen/ Habitare, Stare di rimpetto.

Hinten-/ò hintenaus-/ò hintenher-wohnen/ Habitare, Stare ne' quarti ò appartamenti di dietro.

In-wohnen / [poco usitat.] Inhabitare.

§ der Geist Christi muß uns inwohnen/ sonst thun wir kein Gut/lo Spirito di Cristo ci hà da inhabitare, altrimente ben'alcuno non si può fare.

In-wohner/ Be-wohner/ m. Inhabitatore, Habitatore, it. Habitante.

§ die Inwohner einer Stadt/ gli habitanti &c. d'una città.

Inwohner ò Bewohner eines Hauses/ habitante, habitatore di una casa.

Burger und Inwohner/ cittadini ed habitanti.

die Inwohner des Lands/der Insul/ gli habitatori del paese, dell'isola, (paesani, isolani.)

die Inwohner des Himmels/ li habitatori (cittadini) del cielo (paradiso.)

die Liebe hat mich zum Inwohner der Wälder gemacht/ l'amore mi fece habitatore, cittadino de' boschi.

In-wohnung/f. Inhabitatione.

§ Inwohnung des Heiligen Geistes/ inhabitatione dello spirito santo.

Ver-wohnen &c. V. Abwohnen &c.

Vorn-ò vorn-hero-wohnen/ Habitare, Stare avanti ò su'l dinanzi.

§ er wohnet vorn und ich hinten / egli sta avanti ed io dietro.

Wol.

Wol/ Adv. [di grandissimo uso e di varia applicatione] Bene.

Nota. Vedasi l'Adverbio übel / e si applichi per Antitese tutte le Frasi.

§ wol schlafen: der Herr schlafe wol! dormir bene: V. S. dorma bene! (sano!)

wol schreiben/ scrivere bene &c. it. menar' un buon carattere, haver buona ortografia, buono stile.

wol singen/ wol schlagen/ wol spielen &c. cantare, suonare, giuocare &c. bene, peritamente, artistamente bene.

etwas wol verstehen &c. intendere, capire bene una cosa &c.

ich verstehe/ ich höre/ empfinde/ fühle &c. es wol/ io l'intendo, capisco, sento &c. bene.

etwas wol bedencken/ considerare, ponderare una cosa bene; vederla bene in viso ò in faccia.

es einem wol gehen: es geht mir wol/ stare bene: io sto bene.

einander wol verstehen/ intendersi bene l'uno l'altro.

wol tantzen/ wol fechten &c. ballare, schermire &c. bene, destramente, galantemente, leggiadramente. V. Zierlich. Schön.

meine Sachen gehen wol / le cose mie vanno bene, caminano di buon piede (di buone gambe.)

einem wol seyn bey ò mit etwas/ esser bene ad uno di qualche cosa.

einem nicht wol bey ò mit einer Sache seyn/ sentirsi male, temere di qualche fatto.

es ist ihm wol bey solchen Bossen / gli è bene di queste baie.

einem wol seyn mit Weinen/ esser bene ad uno, sentire piacere lacrimando e pascersi di pianti e di sospiri.

einem etwas wol thun/ fare bene cioè fare beneficio, prò, it. dare piacere diletto qualche cosa ad uno. Ved. Thun.

seinem Fleisch wol thun/ sich wol seyn lassen/ fare, dar piacere alla carne, indulgere al suo genio, darsi buon tempo, vivere mollemente, deliciosamente &c.

* das thut einem so wol als einem Säulein/ das man krauet/ questo reca tal piacere che l'huomo non cambiarebbe il suo spasso con quello d' un porchetto che si gratta. Aret. Rag.

das thut einem so wol / gleich als wann einem etwas hinten auf den Rücken jucket / und ein anderer dich bald hier/ bald dort/ bald oben bald unten krauet/ bis daß er das rechte Oertlein trifft/ cotal cosa è sì dolce che quel costì, costì che si dice all' hor ch' il dito il quale ti gratta, dopo quel: più giù, giù sù, più là, più quà, trova il bruscolino che ci rode. Idem ibid.

wol sehen/ haver buona vista.

wol hören/ haver l'udita buona.

wol lauffen können/ haver buone gambe.

nicht wol sehen / hören &c. havere la vista, udita &c. corta.

sich nicht wol befinden/ einem nicht wol seyn/ non trovarsi bene di salute.

einem wol schmecken/ sapere bene una cosa ad uno, trovarlo buono ed à suo gusto. V. Schmecken.

der Wein &c. schmeckt mir sehr wol/ questo vino &c. lo trovo buonissimo saporito.

wol riechen/ haver buono, grato, soave odore.

wol lauten/ far' un bel sentire, far buona harmonia.

lebt wol! er gehabe sich wol! vivete, state sano! viva felice! allegro!

einem etwas wol thun: es thut dirs wol/ fare, bastare ad uno: tanto ti fà; tanto basta per te.

Wol/ Ben bene, Benissimo &c. V. Recht. Fleissig.

§ den Pfeffer wol stossen / wol zerstossen/ pestare il pevere ben bene cioè sottilmente.

das Brod wol ausbachen / cocere il pane ben bene, cocerlo in modo che sia ben cotto.

das Kraut wol schmaltzen/ condire il cauolo ben grasso. V. Fett.

wol unter einander rühren ò mischen/ mischiare, stemprare &c. ben bene.

den Salat wol saltzen/ölen/ pfeffern/ salare, ogliare, peverare &c. ben bene l'insalata, mettervi del sale, dell' oglio, del pepe &c. assai.

Wol/ Bene.

§ wol seyn: das ist wol! essere, stare bene: questo sta (và) bene.

das ist zwar wol und gut, aber &c. egli è ben bell'e buono, mà &c.

wol dienen/ wol dienen wollen / ben servire, voler ben servire, ò far' il buon servitore cioè adulatore &c. V. Dienen.

etwas wol deuten/ ausdeuten/ auslegen / interpretare una cosa bene, pigliarla in buona parte.

wol dran seyn / essere di conditione felice, star contento, felice, esser favorito dal cielo e dal mondo. V. Glückselig.

wol bey einem dran seyn/ star' in gratia, in favore (goder la gratia, il favore) di uno; esser favorito da ò il favorito di uno. V. Gnaden.

sich wol befinden / bey ò mit etwas/ trovarsi bene ò ben servito, o trovare il suo conto di qualche cosa.

wer wol ligen will/ der bette ihm wol/ chi vuole stare ben coricato, si faccia buon letto; chi vuol del bene, selo procuri.

etwas wol in acht nehmen/ guardare, curare una cosa benissimo, pigliarne, haverne buona cura, buona custodia.

du magst mich wol dafür ansehen / tu hai ragione di riguardarmi per huomo da tanto.

ein Ding wol betrachten / erwegen/ considerare, ponderare una cosa ben

ben bene, maturamente, con maturo riflesso. V. Reif ꝛc.
es wol an sich kommen lassen / haver lunga patienza prima di risentire e vendicare un torto, soffrirlo con gran flemma, e soffrirne assai prima di formalizzarsene, it. esser tardo à risentire un' ingiuria come anco à ricompensare un favore; pizzicare d' ingrato.
es ist wol weit kommen / ella è venuta ben' innanzi. V. Sehr.
ich mag ihm wol gönnen / non gliel' invidio, non gliene hò invidia. V. Gern.
ich möchte es wol ò wol gern wissen/ haben/ sehen ꝛc. lo vorrei ben sapere, havere, vedere &c.
er kans wol leiden/ posso bene soffrirlo.
wol zu leben ꝛc. haben/ havere bene da vivere, potere stare.
wol gessen/ wol getruncken / wol geschlaffen ꝛc. haben/ havere ben mangiato, ben bevuto, ben dormito &c.
eines wol genossen haben/ havere bene goduto uno ò del favore di uno (una.)
es seynd wol gute Leute/ essi sono ben buona gente. V. Gewiß. Gewißlich.
du bist wol ein Narr/ tu sei ben pazzo.
er ist wol ein braver ꝛc. Kerl/ costui è ben bravo &c.
das mag wol ein ꝛc. seyn / costui sia ben un &c.
ich kan wol sagen / daß ꝛc. io posso ben dire, che &c.
das hat euch wol ein Schelm gesagt/ questo vi possa ben haver detto un' infame.
wol dencken: ich kan wol dencken/ daß ꝛc. pensare, cioè giudicare bene: io posso ben giudicare che &c. V. Leicht.
ich denck wol/ io penso sì.
das ist wol etwas seltzames / questo è una cosa ben rara.
ihr köntet wol fallen auf diesem Eis/ voi potreste ben ò facilmente cascare sù questo ghiaccio.
es könt wol seyn/ potrebbe ben' essere, facil cosa.
ich dachts wol/ io mene dubitavo.
ich bild mirs wol ein / me lo persuado si.
das kan ich wol thun/ questo lo posso ben fare.
ihr könnts wol thun/ voi lo potete fare, voi havete il modo.
ihr soltet es wol thun um dieses Geld/ lo dovreste ben, ò pur lo fareste per questi danari. V. Billig.
er gehet mir wol/ egli mi và a sua posta cioè non mi voglio più impacciare del fatto suo nè in bene nè in male.

Wol ꝛc. V. Schon ꝛc.

§ GOTT wirds wol machen/ Dio lo farà bene (già.)
er wird jetzund wol zu Rom seyn/ egli sarà ben hora à Roma.

Wol! Bene, E bene cioè concedo, passi!

§ wol! was ist aber dran gelegen? bene! mà ch' importa?
nun wol! was gedünckt dich davon? eh bene (bè!) che tene pare?

Wol/ Bene, Ben sì. V. Zwar.

§ er ist wol wahr/ aber ꝛc. egli è ben vero, mà &c.
das ist wol etwas/ questo è ben qualche cosa.
sie ist wol zu Hause/ weiß aber nicht/ ob sie allein ist/ ella è ben' à casa sì, mà non sò s'ella è sola.
er hat wol Geld / aber keinen Verstand/ egli tiene danari sì, mà non già cervello.
es ist wol recht / aber ꝛc. egli è ben giusto, mà &c.

—wol/ in Costruttione con altri Adverbii, per esempio:

§ aber wol/ mà bene.
heut nicht/ aber wol morgen / hoggi nò, mà bene ò ben sì domani, hoggi nò, mà dimani questo sì.
er hat kein Geld/ aber wol Landgüter/ egli non tiene danari contanti, mà ben sì poderi.
auch wol/ anco.
der Wolf frist auch wol gezehlte Schafe/ il lupo mangia anco delle pecore contate.
man verkauft auch wol gelöcherte Nüsse/ anche delle noci pertugiate si vendono.
das thue ich auch wol zuweilen/ questo lo faccio anch' io talvolta.
das wol/ questo sì, it. questo lo concedo. V. So wol.
eben wol/ nondimeno, tuttavia, niente di manco. V. Eben. Dennoch ꝛc.
eben so wol/ tanto bene, tanto.
er thuts eben so wol/ tanto lo fà egli; egli lo fà come gli altri.
ey wol ꝛc. V. Ja wol ꝛc.
gar wol/ sehr wol/ trefflich wol/ überaus wol/ über die massen wol/ ben bene, molto bene, benissimo, benissimamente, ottimamente, *arci bene.
ihr habt gar ꝛc. wol gethan ꝛc. havete fatto &c. benissimo.
ich verstehe es sehr wol / io l'intendo benissimo, *arci v'intendo, arci-inteso vi hò.
er kan trefflich wol sauffen ꝛc. egli può bevacchiare &c. da orlando (paladino.)
er redt trefflich wol lateinisch ꝛc. egli parla perfettamente, eccellentemente latino &c.
der Wein schmeckt mir über die massen wol / questo vino mi sà benissimo, lo trovo perfettissimo &c. egli mi rende l' anima.
es wol/ trefflich wol mit einem können/ esser' in grandissima confidenza ò familiarità con uno.
er kans trefflich wol mit ihm / egli sà dargli nel genio, sà adularlo.
ja wol/ ey wol/ [Adv. negat.] o che nò! ohibò!
lebt er noch? Resp. ja wol! vive egli ancora? Resp. ohibò come potrebbe essere?
habt ihr Geld? Resp. ja wol Geld / havete danari? Resp. danari sì bene. lat. scilicet.
nicht wol/ non bene cioè difficilmente, malagevolmente. V. Schwerlich.
kan es heut seyn? Resp. nicht wol/ potrà egli essere hoggi? Resp. difficilmente l'hò (tengo) per difficile, difficil cosa.
es wird nicht wol seyn können/ egli non potrà, egli non potrà farsi. V. Aber wol.
noch wol/ ancora bene.
es gehet noch wol/ le cose vanno ancora bene.
das gehet noch wol hin / questo può ben passare.
nun wol/ or bene, or sù.
ob wol/ wiewol / se bene, benche, ancorche. V. Wiewol. Ob.
ob wol er in Gefahr stunde ò ob er wol in Gefahr stunde / se bene, ancorche stesse in pericolo.
so wol? così eh? così an?
so wol als ò als auch ꝛc. così, tanto.
so wol das Geld als auch die Wahre/ così (tanto) i danari come (quanto) la robba. Gall. l' argent aussi bien que la marchandise.
so wol/ daß ꝛc. sì bene, tanto bene che &c.
er hat so wol gegessen/ daß ꝛc. egli ha sì ben mangiato &c. che &c.
so wol thun: der Herr thu so wol/ und schreibe ihm ꝛc. fare sì bene cioè far tanto ò quel tanto pigliarsi la briga: V. S. faccia quel tanto, si piglir la pena &c. di scrivergli.
trefflich wol ꝛc. V. Gar wol ꝛc.
eben so wol ꝛc. V. Eben wol ꝛc.
zu wol/ troppo bene.
es ist ihm zu wol/ gli è troppo bene, hà troppo buon tempo.
wem zu wol ist/ der nehme ein Weib/ chi hà troppo buon tempo, pigli moglie.
wann der Ziege zu wol ist/ so gehet sie aufs Eis tantzen / quando egli è troppo bene alla capra, ella và a saltellare su'l ghiaccio.

Wol/ [Adverb. nominasc. poet.] Bene.

§ das zeitlich- und das ewige Wol/ il temporale e l'eterno bene.

kein Wol noch Wehe mehr empfinden / non sentire più nè bene nè male.
das wahre Wol / il vero bene.
das höchste Wol / il sommo bene.
einem wol wollen / voler bene ad uno. V. Wollen.
wem das Glück zu wol will / den machts zum Narren / a chi la fortuna vuol troppo bene, lo fà impazzire.

Wol / it. nicht wol / [susseguendovi un Nome Adjettivo, overo un Participio, overo un Adverbio di lode ò di vituperio ò di cosa simile rinforza la locutione.] V. Sehr.

§ wer auf GOTT vertraut / hat wol gebaut / chi in Dio s'è confidato, ha saldamente edificato.
es ist nicht wol möglich / egli non è ben possibile.
das ist wol schimpflich / questo è ben' infame.
das Kleid ist wol gemacht / questo vestito è benissimo fatto.
ein wol gemachtes Kleid / un habito ben fatto.
das Brod ist nicht wol ausgebacken / questo pane non è ben cotto (scotto.)
das Hauß ist wol gebauet / questa casa è ben fabricata (fondata.)
wol zeitig / ben maturo, stramaturo.
wol gebutzt / wol gefegt ꝛc. ben nettato, ben purgato, ben forbito &c.
wol gehärtet / ben temprato.
wol gescheid / ben fino, ben prattico &c.
der müste wol gescheid seyn / der mir ꝛc. vorria esser ben barba chi mi &c.
wol geschliffen / wol gewetzt / ben'affilato.
wol gewärmt / bene scaldato.
wol gewaschen / ben lavato &c. Vid. infra.

Wol / [coll' Aggiunto d'un Adverbio di lode e vituperio, per es. sehr / trefflich / künstlich / unvergleichlich / susseguendovi, ò non, un Nome Adjettivo e Supino &c. rinforza, e emfatica la locutione]

§ das Conterfait ist wol gut getroffen / ist wol künstlich gemacht / ist wol ein schönes Stück / questo ritratto rassomiglia perfettissimamente, egli è ben'inteso, egli è artistamente fatto. V. Recht.
es ist wol schlecht bestellt mit ihm / stà malissimo il fatto suo, egli stà sul crollo.
er ist wol recht betrogen worden / egli è stato ben bruttamente truffato.
er hat ihn wol recht getroffen / egli l' hà ben toccato su'l vivo.
das ist wol aus der Weise / questo è ben fuor di modo.
das ist wol recht grausam ꝛc. gehandelt / questo è un' agire ben barbaro, dishumano &c.

Wol / [accompagnato con ander / rechter ꝛc. it. con un numero, hà emfale, e rinforza la locutione.]

§ das ist wol ein anderer Kerl / als ihr seyd / costui è ben'un' altro huomo che non siete voi.
er hat jetzund wol andere Gedancken / egli ha ben'altri pensieri adesso.
er muß mir wol anders pfeiffen / egli mi ha da cantare sù un ben' altro tuono. Vid. infra Wol kein ꝛc. Wol nicht / Wol nichts ꝛc.
da müste ich wol ein rechter Narr ꝛc. seyn / io sarei un ben gran pazzo.
es ist ihm wol recht gerahten auf dieses mal / gli è pur ben riuscito questa volta.
er hat sich wol recht drüber betrübt / egli sen'è ben' amaramente doluto.
sie ist wol recht schön / ella è pur bellissima.
es hat ihm wol tausend Thaler gekostet / gli hà costato ben ò da mille scudi.
es hat mich wol hundertmal gereuet / io mene sono ben cento volte pentito.
ich hab ihms wol zehenmal gesagt / gliel'hò detto ben dieci volte.

Wol / [accompagnato da kein / di nicht / di nichts / niemand ꝛc. e simili particole ed espressioni negative, nega più emfaticamente.]

§ er ist wol kein Narr / egli non è già pazzo.
ich habe deren viel gehabt / aber hab wol keine mehr / io ne hò havuto molti, mà non ne hò più per certo (certissimo.)
sie gedencken der Armen wol nicht / essi sono ben lontani dal sovenirsi de' poveri.
das sage ich wol nicht darum / als wann ꝛc. questo non dico io già per questo come se &c.
er wäre wol nicht aufgestanden / egli non si sarebbe già levato.
er wirds wol niemand sagen / egli non lo dirà a chi che si sia, per cosa del mondo.
es wird wol niemand kommen / der ꝛc. egli non verrà già alcuno che &c.
der Geitzhals hatte so viel Aepfel ꝛc. er hätte mir wol keinen ò keinen einzigen darvon geben / quell'avaro havea tante mele &c. egli era ben alieno dal darmene pur un solo.
ich bin wol kein solcher / io sono ben alieno dall' essere uno di questi tali.
er frist wol kein Haberstroh / egli mangia ben altro che paglia e fieno.
ich hab wol nicht dran gedacht / io non ci havrei pensato a mille miglia.
es ist mir wol nicht damit gedient / di questo io non ne sono servito in modo alcuno (in verun modo.)
er wäre wol nicht zu mir kommen / er hätte mich wol nicht besucht in meiner Kranckheit / egli era ben alieno dal venire da me, e dal visitarmi nella mia malatia.
er wird den Brief wol nicht ans Fenster stecken / egli non porrà già questa lettera trà i ferri della finestra; non la farà già vedere.
er hat mir wol nichts darvon gesagt / er hat wol davon still geschwiegen / egli mi hà ben secretato, egli mi hà ben con diligenza tacciuto questo.

Wol / [susseguito da un Adjettivo derivato di be- e ge- ver- ꝛc. dinota Grandezza, Lunghezza, Abbondanza, Eccesso, Stranezza &c.]

§ wol beleibet / corpacciuto.
wol besalbet / ben'unto, it. ben'immerdato.
wol bezecht / ben avvinato, ben cotto ò ubbriaco.
wol gebartet / barbuto.
wol beschmiert / unto bisunto.
wol abgeschmiert / ben' unto con assongia di bosco.
wol benaset / wol bemaulet / ben nasuto, nasacciuto, ben boccuto, boccacciuto.
wol gesaltzen / wol geschmaltzen / wol gepfeffert ꝛc. ben condito (con oglio o butiro) ben peverato &c.
ein wol geöleter Salat / un' insalata ben' ogliata.
wol betagt / ben'attempato.
wol gebrüstet / ben popputa ò zinnuta.
wol geköpfet / ben capituto.
wol geplaget / ben travagliato.
e simili in infinito. Vid. infra.

Wol- [con l'Aggiunto d' un Predicato di eccellenza, forma in Grado titolare in Germania.]

§ Wol-achtbar / Stimatissimo, Osservantissimo, Colendissimo. V. Achtbar ꝛc.
Wol-adelich / Wol-edel / Prenobile, Molto illustre. V. Hoch.
Wol-ansehnlich / Molto insigne, Cospicuo, Eccellente, Amplissimo.
Wol-bestellt / Ben stabilito cioè Degno, Meritevole e Ben'attalentato per la carica che esercita. V. Stellen. Bestellen ꝛc.
wolbestellter Amtmann / wolbestellter Pfleger / Artzt ꝛc. degno balio, pode-

podestà, medico &c. degno e ben meritevole governatore &c.
man trachtet heut zu Tage mehr wol bestallt als wol bestellt zu seyn/ si cerca più hoggidì d'esser ministro ò ufficiale ben salariato che ben degno &c.
Wol-edelgeboren/ Illustrissimo.
Wol-edler Herr! molto Illustre Signore!
dem Wol-edlen Herrn/ al molto Illustre Signore.
Wol-ehrwürdig/ Molto riverendo.
Euer Wol-ehrwürden! Vostra Signoria (Paternità,) molto Riverenda!
Wol-fürnehm/ Molto magnifico, it. Eccellente.
Wol-fürsichtig/ Prudentissimo, Consultissimo.
Wol-geboren ò Wol-edelgeboren/ Illustrissimo.
Wol-gelehrt/ Dottissimo, Letteratissimo.
Wol-benamt/Wol-berühmt/ Wol-genannt/ ben Rinomato, Rinomatissimo, Celebratissimo, Famosissimo &c.
Wolweiser/Sapientissimo &c. e simili assai.

Wolan/ Adv. concl. it. Interj. incitandi invit. Orsù, Or bene, Or via! V. Wolauf.
§ wolan dann! orsù dunque!
nun wolan! or bene!
wolan so kommt! orsù, venite dunque!
wolan so sey es! orsù sia!

Wolauf/ Adj. Sano, Ben disposto, Allegro.
§ noch wolauf seyn/ star' ancora sano, trovarsi in istato di salute.

Wolauf! Interj. incit. Orsù! Coraggio! Animo! V. Frisch.
§ wolauf! last uns einen Thurn bauen ꝛc. orsù, (sù presto, sù allegro) edifichiamo, alziamo una torre &c.

Wol dem ꝛc. Interj. Bene à colui che, Beato. V. Selig.
§ wol dem/ der nicht wandelt im Raht der Gottlosen ꝛc. bene à colui ò beato colui che non camina nel consiglio de gli empii &c.

Wol- [in Compositione con un Nome Subst. ò Adjett. ò in Participio, it. con un Verbo semplice o Composto in infinitivo, hà forma di Partic. componente con una infinità di vocaboli V. Gram. pag. 107. di cui troverai parte alli loro Semplici, parte sono Sinonimi con essi, parte ne troverai qui sotto per ordine.
Wol-ansiehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Wol-aufgeraumt ꝛc. V. Raumen ꝛc.
Wol-auslegen ꝛc. V. Legen ꝛc.
Wol-bedacht ꝛc. V. Dencken ꝛc.
Wol-bedencken ꝛc. V. ibid.
Wol-befinden ꝛc. V. Finden ꝛc.
Wol-behagen ꝛc. V. Behagen ꝛc.
Wol-bekant ꝛc. V. Bekennen ꝛc.
Wol-bekommen ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Wol-beredt ꝛc. V. Reden ꝛc.
Wol-bereit ꝛc. V. Bereit ꝛc.
Wol-berichten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Wol betrachten ꝛc. V. Betrachten ꝛc.
Wol-erzogen ꝛc. V. Wolzogen ꝛc.
Wol-essen ꝛc. V. Essen ꝛc.
Wol-fahren/Wol-fahrt ꝛc. V. Fahren ꝛc.
Wol-feil ꝛc. V. Feil ꝛc.
Wol-geartet ꝛc. V. Art ꝛc.
Wol-gebacken ꝛc. V. Backen ꝛc.
Wol-gebartet ꝛc. V. Bart ꝛc.
Wol-geberden ꝛc. V. Geberden ꝛc.
Wol-gebildet ꝛc. V. Bild, Bilden ꝛc.
Wol-gebutzt ꝛc. V. Butzen ꝛc.
Wol-gedeyhen ꝛc. V. Deyhen ꝛc.
Wol-gefallen / Wol-gefällig ꝛc. V. Fallen. Gefallen ꝛc.
Wol-gegründet ꝛc. V. Gründen ꝛc.
Wol-gehen ꝛc. V. Gehen ꝛc.
Wol-gelingen ꝛc. V. Gelingen ꝛc.
Wol-gelöset ꝛc. V. Lösen ꝛc.
Wol-gemeint ꝛc. V. Meinen ꝛc.
Wol-gemut ꝛc. V. Mut ꝛc.
Wol-geneigt ꝛc. V. Neigen ꝛc.
Wol-geordnet ꝛc. V. Ordnen ꝛc.
Wol-gerahten ꝛc. V. Rahten ꝛc.
Wol-gerüstet ꝛc. V. Rüsten ꝛc.
Wol-geschärfft ꝛc. V. Scharf ꝛc.
Wol-geschickt ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Wol-geschliffen ꝛc. V. Schleifen ꝛc.
Wol-geschmack ꝛc. V. Schmecken ꝛc.
Wol-schmecken ꝛc. V. Schmecken ꝛc.
Wol-geschnitten ꝛc. V. Schneiden ꝛc.
Wol-gesinnt ꝛc. V. Sinn ꝛc.
Wol-gestalt ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Wol-gestudirt ꝛc. V. Studiren ꝛc.
Wol-gethan ꝛc. V. Thun ꝛc.
Wol geübt ꝛc. V. Uben ꝛc.
Wol-gewaschen ꝛc. V. Waschen ꝛc.
Wol-gewogen ꝛc. V. Gewogen ꝛc.
Wol-gewonet ꝛc. V. Wonen ꝛc.
Wol-geziert ꝛc. V. Zieren ꝛc.
Wol-gezogen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.
Wol-habend ꝛc. V. Haben ꝛc.
Wol-halten ꝛc. V. Halten ꝛc.
Wol-her-ge-bracht ꝛc. V. Bringen ꝛc.
Wol-klingen ꝛc. V. Klingen ꝛc.
Wol-kommen ꝛc. V. Kommen ꝛc. Willkommen ꝛc.
Wol-lauten ꝛc. V. Lauten ꝛc.
Wol-leben ꝛc. V. Leben ꝛc.
Wol-lust ꝛc. V. Lust ꝛc.
Wol-meinen ꝛc. V. Meinen ꝛc.
Wol-reden ꝛc. V. Reden ꝛc.
Wol-riechen ꝛc. V. Riechen ꝛc.
Wol-seyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.
Wol-sortirt ꝛc. V. Sortiren ꝛc.
Wol-stehen/Wol-stand ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Wol-studirt ꝛc. V. Studiren ꝛc.
Wol-that ꝛc. V. Thun ꝛc. Wolthun ꝛc.
Wol-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Wol-tischen ꝛc. V. Tisch ꝛc.
Wol-übereinkommen ꝛc. V. Kommen Ubereinkommen ꝛc.
Wol-verdient / Benemerito. V. Dienen. Verdienen ꝛc.
Wol-verdientheit/ f. Benemeritevolezza, Benemerenza, Merito.
Wol-verhalten ꝛc. V. Halten ꝛc.
Wol-versehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Wol-verwahrt ꝛc. V. Wahren ꝛc.
Wol-unterrichten ò berichten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Wol-wesen ꝛc. V. Wesen ꝛc.
Wol-wissen ꝛc. V. Wissen ꝛc.
Wol-wollen ꝛc. V. Wollen ꝛc. it. Wol ꝛc.
Wol-zufrieden ꝛc. V. Fried ꝛc.
Wol-zu-fuß ꝛc. V. Fuß ꝛc.

Wolig / Adj. [voce mez. fiam. da Weeldig] Sollucchерato, Solleccherato, In piacere, In sugo &c.
§ einem wolig seyn/ essere, sentirsi tutto in sugo, in colmo delle delitie di carne, sentir venire il compimento, il colmo, lo trabocco, il sommo, l'estremo del piacer lascivo; stare su'l fare.

Woligkeit/ f. Sollùchero, Sommo, Colmo, Trabocco, Compimento del piacere nel coito. V. Wollust ꝛc.
§ in ò auf Woligkeit / nel ò sul compimento, nel colmo, sommo della lascivia &c.

Wölb.

Wölben/welben/Voltare, Volteggiare un arco, Arco-ò Archivoltare, Archeggiare un volto, Fabricare ò fare à volta. *V.* Bogen. Schwibbogen 2c.

§ eine Kirche/einen Keller/ eine Kammer 2c. wölben/ far'una chiesa, una cantina, una camera &c. in volta.

Ge-wölbt/ Voltato, Fabricato (fatto) à volto, Archeggiato &c.

§ gewölbter Bogen/Wölb-bogen / arco-volto, archivolto, arco.
gewölbte Kirche 2c. chiesa &c. voltata ò a volto.
ein gewölbter Keller/gewölbtes Zimmer/ gewölbte Stube 2c. cantina, stanza, camera &c. a volto ò fatta in volta.
gewölbtes Grab/gewölbte Kruft/ sepolcro a volto; monumento.
gewölbte Kiste ò Truhe / bahule.
ein gewölbter Kercker / prigione a volto.
ein gewölbter Gang unter der Erden/ volto sotterraneo, camino sotterraneo a volto.
gewölbt-rund von aussen/convesso.
gewölbt-runder Spiegel / specchio convesso.
gewölbt-rund von innen/ concavo. V. Holrund.

Un-ge-wölbt / Non voltato, Senza esser voltato.

§ ein ungewölbter Keller 2c. cantina &c. non voltata.

Wölbung/ f. Voltamento, Volteggiamento, Volteggio, Voltura, Archivoltura. *V.* seq.

Wölb-stütze/f. Centina, Contana, Contina, Cintro [da appoggiar ò sostenere un volto, quando si fà.]

Ge-wölbe/ Ge-welbe/ n. Volto, (Volta, Voltata) Arco, Arcata, it. Magazzino, Magazzeno.

§ ein Gewölbe machen/ bauen/ schliessen/ fare, arcare, chiudere un volto.
Flach-gewölbe/ volto piano.
Gewürtz-gewölbe/ bottega da specie, speciaria.
heimliches Gewölbe/ volto secreto.
Himmel-gewölbe / volto à cielo all' imperiale.
Holtz-/ Kolen-2c. gewölbe / legnile, (legnario) carbonile à volto.
Kirchen-gewölbe/ cupola della chiesa &c.
Kram-gewölbe/ Kauf-gewölbe/ bottega, it. fondaco di mercante ò da merci ò robbe mercantili. V. Kramladen.
Creutz-gewölbe/ volto à croce, crociero ò crocicchiato.
Niderlag-gewölbe / Wahren-gewölbe/ magazzino, volto da robbe mercantili (merci) fondaco. Ved. Packhauß. Stadel.
Todten-gewölbe/ catacomba, monumento, sepolcro à volto.
Trag-gewölbe/ volto-portante.
Tuch-gewölbe/bottega da drappi &c. drapperia. V. Kram. Winckel 2c.
unterirdisches Gewölb / Erden-gewölbe/volto sotterraneo. V. Keller.
wolgeschlossenes Gewölbe/volto ben arcato ò chiuso.

Gewölb-diener / m. Servitore di fondaco ò di bottega.

Gewölb-schliessung / Gewölb-schluß ò schlüssel/ Chiuda ò Chiave di volto.

Gewölb-zinst/ m. Affitto del volto.

Gewölblein/n. Cabinetto, it. Cantinetta à volto.

§ Bild-gewölblein/nicchio da statoua.

Verb. Composit.

Aus-wölben / durch-welben/ Volteggiare. Archeggiare, Crociare, Crocicchiare per tutto di volti (volte.)

Aus-ge-wölbt / Volteggiato &c.

Ver-welben/zu-welben/ Chiudere, Cupolare di volto.

Wolck.

Wolcke/ Wolke/ f. Wolcken/ plur. [sembra venire da wallen/ fluttuare ò da wickeln / winden/ voltolare, involgere] Nuuola, Nugola, Nube. Lat. Nubes.

§ bis an die Wolcken reichen / gehen/ steigen/ giungere, arrivare, andare fin', fin'insino alle nuuole (nubi.)
die Wolcken vertreiben/ dissipare, discacciare le nuuole.
auf einer Wolcke herab 2c. fahren/ auf einer Wolcke getragen werden/ descendere, calare, essere portato giù dalle nuuole.
aus den Wolcken herabfallen / hervorbrechen/ cascare giù, prorompere &c. dalle nuuole (nubi.)
durch die Wolcken dringen / hinaufdringen/ penetrare le nubi.
in Wolcken kommen/ venire nelle nubi del cielo.
der Himmel ist mit Wolcken bedeckt ò überzogen/ il cielo è coperto, velato di nuuole; egli è nuuolo, coperto.
ob(ober) den Wolcken schweben/ muoversi sopra, oltre le nuuole.
der Himmel ist ohne Wolcken/ il cielo è senza nuuole; egli è sgombro sereno.
unter den Wolcken verborgen seyn/ star coperto, ascoso sotto le nubi.
eine Wolcke Zeugen/ una nube di testimonii.
finstere/trübe/ dicke/Wassertragende ò schwangere Wolcken/ nuuole scure, turbide, grosse, acquose, pregne di acque.
lauffende / vom Wind getriebene/ flüchtige Wolcken/ nuuole scorrenti spinte dai venti, fuggitive.
eine helle/lichte/ rote Wolcke/ nuuola chiara, lucida, rossa.
gestreifte Wolcken/nuuole striate, vergate.
hangende Wolcken/ nuuole pendie, pendenti.
Feuer-Wolcke/Wetter-Wolcke/ nuuola ò esalatione focosa di tempesta.
Harn-Wolcken/ nuuole, nubi nell' orina.
Rauch-ò Dampf-Wolcke/ nuuola di vapori.
Schlossen-ò Hagel-Wolcke/ nuuola tempestosa ò grandinosa.
Schnee-Wolcke/ nuuola nevosa, pregna di neve.
Wasser-Wolcke/ Regen-Wolcke/ nuuola acquosa, pregna, gravida, minacciante pioggia.

Wolcken-an/ò Wolcken-auf/ Wolcken-wärts/Adv. Verso le, Alle nuuole, met. Verso il cielo.

§ Wolcken-an steigen/ fahren/ salire, montare insino alle nuuole, cioè al cielo.

Wolcken-berg/m. Wolcken-schloß/ n. Monte, Castello nelle nubi, cioè altissimo.

Wolcken-bruch/m. Wolckenschuß/ n. Rottura ò Crepatura di nuuola (Nubifragio) con pioggia dirottissima e allagamento subitaneo della spiaggia.

§ es thäten sich die Wolckenbrüche auf/ le catarratte del cielo si apersero.

Wolcken-fahrt/ n. Corso rapido delle nubi, it. Salita sopra ò per le nubi.

§ Wolckenfahrt der letztlebenden Auserwehlten Christo entgegen/ la salita de gli eletti all' estremo sù per le nubi in occorso di Cristo.

Wolcken-gesicht / Wolcken-wunder/ n. Fenomeno di nubi.

Wolcken-himmel / m. Cielo delle nubi.

Wolcken-lauf / m. Corso rapido delle nubi.

Wolcken-seule/ f. Colonna di nube (nuuola)

Wölcklein/ n. Nuuoletta, Nugoletta, Nuuolina.

§ Schaf-ò Lämmer-Wölcklein / nuuoletto montonate.

es ist nicht ein Wölcklein am Himmel/ il cielo è sereno senza la minima nugoletta.

Wolckicht/ Adj. Nuuoloso, Nugoloso, Nuuolo, Coperto, Carico di nuuole.

Wolcken/ [Verb. inusit. nel suo semplice, mà non nelli suoi]

Verb. Compos.

Be-wolcken/ über-wolcken/ [Verb. poet.] Annugolare, Annubare, Coprire di nubi.

Be-wolcket/ Annubato, Annugolato, Coperto di nuuole.

Ent-wolcken/ [Verb. poet.] Snugolare, Sgombrare, Schiarire. *V.* Aufheitern ꝛc.

Wolf.

Wolf/ m. Wölfe plur. Lupo.

§ Lam! Lam! ist des Wolfs Vesperglocke/ agnel! agnel! suona la campana del lupo.

ein reissender Wolf/ lupo rapace.

der Wolf frist allerley Fleisch / aber das seine lecket er. V. Lecken.

er frist ꝛc. wie ein Wolf/ egli mangia da lupo.

ein junger Wolf ꝛc. V. Wölflein ꝛc.

er bessert sich wie ein junger Wolf / egli si emenda, migliora come il lupo giovane [che piccolo si mangia una, e grande, due &c. pecore.]

wann man den Wolf nennt/ so komt er gerennt/ quando si nomina il lupo, egli è trà via (sene vede la coda.) Lat. lupus in fabula.

ein grosser Wolf/ un lupone.

es ist ein alter Wolf/ egli è un lupo, un lupaccio vecchio, veterano.

es frisset kein Wolf den andern / und wäre der Winter noch so kalt / lupo lupo non mangia per freddo che sia la vernata.

man schreyet selten Wolf Wolf! es sey dann entweder der Wolf oder ein grauer Hund/ non si grida mai al lupo ch'ei non sia al paese, ò ch'ei no sia ò lupo ò can bigio.

der Wolf läst von Haaren/ aber nicht von Art/ il lupo muta il pelo, si mà non il vezzo.

wer bey den Wölfen seyn will / der muß mit ihnen heulen/ chi vuol trovarsi frà lupi, hà da urlare con essi.

wer sich zum Schaf macht / den frist der Wolf/ chi pecora si fà, il lupo lo mangia.

wann der Wolf die Gänse beten lehret/ so frist er sie für sein Lehrgeld/ quando il lupo predica alle occhе, egli le mangia per la mercede.

ein Wolf beisset (frisset) den andern nicht/ il lupo non morde (mangia) il lupo. Lat. lupus lupinam non est.

Bär-ò Wär-Wolf / Hexen-Wolf/ orso-lupo, licantropo, stregone diabolico, che si cangia in lupo; misantropo solutario.

Bienen-ò Immen-Wolf/ graulo, graulano, aparuolo. V. Biene.

Freß-Wolf/ lupo vorace; huomo voracissimo. V. Fraß.

Kammer-Wolf/ lupo di camera, gall. chambre-loup [spetie di vesta.]

Wolf/ Arsch-wolf/ m. Scorticatura, Calteritura, Scalfitura sulle natiche per essere cavalcato troppo. *V.* Reiten.

§ sich einen Wolf geritten haben/ esser si scorticato, scalfito, le natiche cavalcando.

Wolf an Beinen/ lupo cioè gangrena, cancaro alle gambe.

Wolfs-art/ f. Razza, it. Natura lupina.

Wolfs-balg ò Wolfs-haut/ f. Pelle di lupo.

§ Rock/ Stiefel ꝛc. mit Wolfsbalg gefüttert/ robba, stivali &c. foderati di [pelle di] lupo.

Wolfs-beltz ò peltz/ m Pelliccia di lupo ò di dessi lupini.

Wolfs-falle ò fälle/ f. Trappola, Trabocco da prender lupi.

Wolfs-galgen/ m. Forca da impiccare ò strangolare i lupi.

Wolfs-geheule/ n. Urlo de' lupi.

Wolfs-grube/ f. Luparia; Fossa da trappolare i lupi alla trappola.

Wolfs-hatze/ Wolfs-jagd/ f. Caccia di lupi.

Wolfs-hunger/ m Fame lupina.

Wolfs-magen/ m. Stomaco lupino.

Wolfs-milch/ f. Latte di lupo, Herba-lupo, Titimallo.

Wolfs-monat/ m. n. Mese de' lupi: cioè Decembre.

Wolfs-riß/ m. Rottura cioè Pecora lacerata dal lupo.

Wolfs-wurtz/ f. Wolfs-kraut/ Aconito.

Wolfs-zan/ m. Dente lupino.

Wölflein/ n. Lupetto, Lupiccino, Lupaccino, Lupacciotto, it. Denti primi e canini, che mettono i bambini.

§ das Kind hat schon Wölflein / quel bambino hà già messo i primi denticciuoli.

Wölfisch/ Adj. Lupigno, Lupino.

§ wölfische Art/ Wolferey/ razza lupina.

Woll.

Woll/ Wolle/ f. Lana.

§ Schaf-Wolle/ lana di pecora.

den Schafen die Wolle abnehmen/ abschären/ levare, tondere la lana alle pecore.

weisse/ schwartze/ gemischte Wolle/ lana bianca, negra, mischia.

frisch abgeschorene Wolle / lana tosa di fresco.

schmutzige Wolle/ ungewaschene/ ungeputzte Wolle/ Schmier-Wolle/ Klunder-ò Klunter-Wolle/ lana sucida, sporca, non lavata.

gewaschene/ gesäuberte Wolle/ lana lavata, lana netta.

gekämte/ gekartätschte/ bereitete Wolle/ lana pettinata, scardassata, preparata.

gezauste/ geklaubte / geschlagene ꝛc. Wolle/ lana carpita, scelta, vergettuta, battuta &c.

unbereitete / ungesponnene Wolle/ lana non filata, sfilata.

viel Geschrey und wenig Wolle/ sagte der Teufel/ da er eine Sau schure/ molto di grido e poco di lana, diceva il demonio , quando tondea il porco.

Wolle waschen/ säubern/ butzen/ (füllen) zausen/ (klauben) schlagen/ bereiten ꝛc. lavare, purgare, nettare, scegliere (carpire, capare) battere, (vergare, vergezzare) preparare &c.

Wolle kämen/ streichen/ kartätschen/ hecheln/ pettinare, cardare, scardare, scardassare, spinazzare la lana.

Wolle färben/ tignere , colorare la lana.

Wolle spinnen/ filare la lana.

mit Wolle verschoppen/ borrare, abborrare, farcire con lana, inlanire.

Baum-wolle/ bombace, cottone.

Feder-ò Pflaumen-wolle / piumetta, penna matta.

Filtz-wolle/ lana feltrata.

Kratz-wolle/ lana sfilacciata.

Kleider-wolle/ lanuggine di vesti.

dieses Tuch hat nicht viel Wolle/ questo drappo non hà corpo.

das Tuch wirft die Wolle auf/ questo drappo si cottona , accottona.

Kolben-wolle/ lanugine di canne.

Kräuter-wolle/ lanugine di herbe.

ein Lock ꝛc. Wolle/ fiocco, ciocco, ciuffo di lana.

Quitten-wolle/ lana, lanugine dicotogne.

Rupf-wolle/ lana carpita , carpicciata, spelata.

Schår-wolle/ borra, cimatura.
Seiden-wolle/ lana, ouatta di seta.

Wollen-arbeit/f. Wollen-werck/n. Lavoro di lana, Lanificio.

Wollen-ball/m. Palla di lana.

Wollen bereiter Wollen schlåger/ Wollen kåmmer / Wollen-streicher/m. Batti-lana, Verghezzino, Cardassatore, Cardatore, Scardatore &c. di lana, Scarda-lana, Scardassino.

Wollen-flocke/m. Fiocco, Ciocco, Ciuffo di lana.

Wollen-kam/m. Pettine, Cardasso, Scardasso da lana.

Wollen-handel/m. Traffico di lane, Lanaria.

Wollen-håndler/ m. Lanaiuolo, Trafficante lanaiuolo.

Wollen-klauber/ Wollen-zauser/ m. Sceglitore, Carpitore di lana, Carpi-lana.

Wollen- hoggi **Wůll-kraut**/ n. Lanaria, Verbasco, Verbascolo.

Wollen-reich/ Adj. Ricco di lana, Lanuto. V. Wollicht.

§ wollenreicher Zeuch / wollenreiches Tuch/ drappo lanuto, corputo, che hà corpo.

Wollen-schlåger &c. V. Wollen-bereiter &c.

Wollen-spinnerin/ f. Filatrice di lana.

Wollen / wollin / hoggi wůllen/ Adj. [fatto, tessuto] Di lana.

§ wůllen Garn/ filo, filato di lana.
Baum-wollen Garn/ filo di bambace ò cottone.
wollen Tuch/ drappo di lano, pannolano, drappo-lano.
wollene Tůcher/ drappi, panni-lani.
wůllen Hemd/ camiscia, it. camisciuola, intimella di lana.
wůllene Strůmpfe/wůllene Socken/ calzette, scarpini di lana.

Wůllen-kleid/n. Vestito di drappo ò di lana.

Wůllen kram/Wůllen-winckel/m. Bottega di drappi ò panni-lini.

Wollen-weber / m. Tessitore di drappi lini.

Wollicht/ Adj. Lanuto, Corputo, Folto di lana.

§ wollichter Zeug / wollichtes Tuch/ robba ben lanuta, drappo corputo, di buon corpo.
wollichte/ wollenreiche/ wolbewollte Schafe/ pecore ben lanute.

Wollen/ [Verb. irreg. Inflex. V. Gramm. pag. 250.] Volere, it. Chiedere, Ricercare, it. Bramare, Desiderare, Appetire, Haver voglia &c. di &c. V. Begegnen. Verlangen &c.

§ etwas wollen/ volere qualche cosa.
was wilst du/was wollet ihr? che vuoi tu? che volete?
HErr/was wilt du/ das ich thun solle? Signore che vuoi tu ch' io faccia?
einen wollen/ volere, domandare uno.
wen wollet ihr? chi volete? chi domandate?
so wollen die Gesetze/ così vogliono le leggi.
essen / trincken / schlaffen &c. wollen/ voler mangiare, bere, dormire, it. haver voglia di &c.
ich will/daß &c. io voglio (vò) che &c.
die Leute wollen essen / la gente (servitù) vuol mangiare.
einen wollen umbringen &c. volere, haver disegno di ammazzare uno; macchinargli la morte.
etwas haben wollen/ voler [havere] una cosa.
so will ichs haben/was ists denn? così voglio, horsù.
der Herr wills haben/ il padrone lo à così vuole, commanda.
so wills der Herr haben/ così vuole il padrone.
was wollet ihr haben? che volete [havere?]
ich wills nicht haben/ io non lo voglio [permettere]
so will ichs haben/ così lo voglio.
einen gewissen Titul &c. habē wollen/ voler havere cioè pretendere, arrogarsi un certo titolo.
wilstu? wollet ihr? vuoi tu? volete voi?
etwas nicht wollen/ non volere, disvolere una cosa.
ein Ding wollen und nicht wollen/ volere e non volere (disvolere) una cosa.
die Weiber wollen und nicht wollen ein Ding wol hundert mal in einem Tage / le donne vogliono e disvogliono l' istessa cosa ben mille volte il dì.
ich will nicht/ io non voglio.
sie will nicht/ ella non vuole.
nicht essen/ trincken &c. wollen/ non voler mangiare, bere &c.
nicht gehen wollen/ non voler' andare.
nicht gehorsamen / nicht folgen &c. wollen/ non voler ubbidire.
es will nicht gehen/ ella non vuol' andare, cioè succedere, riuscire.
[alsobald] etwas thun wollen/andar' à fare (gall. aller faire) una cosa.
[alsobald / gleich] schreiben wollen/ andar' à scrivere.
ich will schlafen gehen &c. io voglio andare, io mene vado à dormire &c.
ich wolt eben hingehen/ io ci andavo di questo passo.
ich will nicht / non voglio.
etwas hartnåckig nicht wollen/ star sul non voglio.
ich will mich stellen/als ob ich &c. voglio mostrare, far sembiante vista, di &c.
ich will ihm so viel nicht vertrauen/ io non sono per mettergli tanto in mano.
sterben wollen / volere cioè star sul morire, esser, star moribondo, agonizzante, in agone.
er will sterben/egli stà su'l per morire, egli và rendere spirito.
einer/ der sterben will/ un' agonizzante, moribondo.
fallen/sincken wollen/ stare per cadere, per andar' à fondo &c.
das Hauß will fallen/ questa casa stà per cadere, minaccia rouina ò caduta.
das Schiff will sincken/la nave stà per ò pericola di affondarsi.
das stete Spielen &c. will dein Verderben seyn/ questo tuo continouamente giocare vuol' essere, cioè sarà la tua rouina.
das Fette will allezeit oben schwimmen/ il grasso vuole sempre nuotare di sopra.
Måusdreck will immer unter dem Pfeffer seyn/ la merda di sorci vuole sempre mai star mescolata col pepe.
wir wollen mit einander frůhstůcken. &c. voglio che facciamo collatione &c. assieme.
ein Ding recht erfahren wollen/ voler vedere una cosa in viso, in faccia.
du bist ein Narr/ wann du das wilst/ tu sei una matta à voler questo.
lieber wollen/ eher wollen/ volere, amare più tosto.
ich will lieber schlaffen als essen &c. amo meglio dormire che di mangiare &c.
ich wolte lieber ò ehender sterben/ als &c. vorrei (amarei) mi risolverei, mi torrei più tosto, amarei anzi (meglio morire che &c.
alles wollen: wer alles will / alles verleurt/ voler tutto: chi tutto vuole, tutto perde; chi tutto vuole, di rabbia muore.
der Faule will und will nicht/ il pigro vuole e non vuole (disvuole.)
wer so will/der mags haben/ chi così vuole, così habbia.
wollet ihr? sagt man zum Krancken / volete? si dice à gli ammalati.
wer am meisten hat/will am meisten/ chi più hà, più vuole.
wer nicht kan/ wie er will / der wolle/

wie

wie er kan/ chi non può come vuole, voglia come puole.

wer nicht thut/ wann er kan/ der kan hernacher nicht/ wann er will/ chi non fà, quando può, non può poi quando vuole.

was du nit wilt für dich/ dz wolle auch nit für mich / quel che tu non vuoi per te, non lo voler anco per me.

der eine wils mager/ der andere fett; der süs/ und jener sauer gern hätt/ grasso lo vuol l'un, e l' altro magro, l' uno 'l dolce e l' altro l'agro.

gutes Wollens (ohne die Wercke) ist die Hölle voll/ di buona volontà stà pieno l'inferno.

thut wie ihr selbst wollet/ fate à modo vostro. V. Wolgefallen.

einen nicht einmal küssen/ grüssen rc. wollen / esser'avaro, scarso ad uno fino d'un bacio, d'un salato &c.

thun/ was einer will/ andar'à verso di uno, fare quello che si vuole, haver condescendenza, compiacenza, compiacimento per uno.

leben müssen / wie ein anderer will/ dover star'à segno, à cenno di altri.

dem (ihm) sey wie ihm wolle/ sia come si voglia.

- - - es wolle/ si voglia, qualsivoglia, ad ogni modo.

es gehe wie es wolle/ vada come si voglia.

es sey was es wolle/ es sey wo es wolle/ sia che si voglia, sia dove, dovunque, per dove si voglia.

er thut/ was er will/ egli taglia dove gli piace.

mit einem gut rc. umgehen/ wie einer will/ far'alto e basso, far'à suo modo del bene altrui.

tractirt/ bedienet mich wol / und begehret/ was ihr wollet/ trattatemi, servitemi bene, e pagatevi.

du magst sagen/ thun rc. was du wilst/ tu dirai, farai ciò che vorrai; tu hai un bel dire, fare &c. Gall. vous avez beau dire, faire &c.

man mag sagen / was man will / wer hat bar Geld/ den liebet die Welt/ di casi pure ciò che si vuole; ad ogni modo, il mondo è per chi hà danari.

der Reiche speiset/ wann er will/ und der Arme / wann er kan/ und was hat/ pransa il ricco, quando vuole, ed il povero quando vuole.

die Weiber können weinen/ gut und zornig seyn / ja in Ohnmacht fallen/ wann sie wollen/ le femine hanno sempre quattro lagrimette, quattro carezzine, quattro stizzette, ed un svenimentino à loro posta (commando.)

wer ein Ding will/ der gehe/ und wers nicht will/ der schicke/ chi vuol' una cosa, vada, e chi non la vuole, mandi; chi và, vuole, chi manda, non se ne cura.

was wollet ihr euch lang plagen? à che tormentarvi tanto?

vor mir kanst du wol die Versicherung haben/ wie du selbst wilst/ da me ti puoi pigliar' ogni sicurezza che vuoi.

GOTT wolle/ ò GOTT gebe es! voglia Iddio! piaccia à Dio! Dio lo voglia! Lat. faxit Deus!

das wolle GOTT nicht! che Dio non voglia, toglia (tolga) Iddio!

gern lachen/ gern spielen wollen/ haver voglia di ridere, di giuocare.

ich will gern sehen/ was draus werden will/ stò à vedere che fine &c.

das wollt ich gern sehen / stò à vederlo.

ich wolt es gern thun/ wann rc. lo farei volontieri, si &c.

ich wolte so gern schlafen rc. io hò tanta voglia di dormire &c.

er will gern gelobet seyn/ *egli và à Lodi, egli uccella alle lodole.

er will gern Danck verdienen/ *egli và à Gratianopoli.

wann wir thäten / was wir solten/ so thät GOTT was wir wolten / se noi facessimo ciò che dovressimo, Dio farebbe ciò che vorressimo.

ich wolte gern essen / aber rc. vorrei mangiare (io mangerei) mà &c.

ich wolte gern mit euch gehen / aber rc. io vorrei venire, io direi di vere con voi; mà &c.

er will gern was lernen/ egli vorrebbe imparare qualche cosa.

wie gern wolte ich rc. ò come vorrei volontieri.

wie gern ich auch wolte/ per gran voglia che io ne habbia.

er wolte gern spatziren rc. gehen/ egli vorrebbe andar'a solazzo &c.

was mich anbelangt/ wolte ich allzeit so bleiben/ per me vorrei (mi torrei) à star sempre così.

ich wolte/ du wärest nicht so eigensinnig rc. io ti vorrei manco ostinato &c. (non ti vorrei così ostinato.)

wolte GOTT/ daß rc. volesse Iddio, piacesse à Dio al Cielo ch'io &c.

wolte GOTT / wir wären im Himmel! fossimo noi in paradiso! an statt volesse Iddio che &c.

wolte GOTT/ daß das einer von ihren grössesten Irrthümern rc. wäre/ fosse questo uno de' maggiori loro errori.

morgen / ob GOTT will /domani se piace à Dio.

das wolle GOTT nicht! tolga Iddio, questo non voglia Dio! V. Fern.

einem gefallen wollen/ andar'a'verso, à piacenza, à piacimento di uno.

gern von jederman geehrt / gegrüsset rc. seyn wollen/ uccellare alle sberrettate, alle riverenze &c.

wo will er so viel Geld hernehmen? da dove ò donde pigliarà, haverà, caverà egli tanti danari?

ich will euch gebetten haben/ ihr wollet rc. vi prego, supplico di &c.

er hat mich ersucht/ daß ich ihm mein Pferd leihen wolle/ egli mi hà pregato di volergli imprestare ò d'imprestargli il mio cavallo.

endlich etwas thun wollen/ ridursi, recarsi, consentire alla fine à fare una cosa. V. Bequämen.

wollest mich doch für entschuldigt rc. halten / che tu mi voglia havere ò habbia che tu mi scusato.

eine wollen [nehmen:] er will sie / voler [pigliare ò torre] una [per moglie:] egli la vuole [per moglie.]

es will sie niemand/ es will sie keiner/ nissuno la vuole &c.

wann ihr wollet? und wo ihr wollet? quando volete e dove volete?

wie ihr wollet/ come volete.

mit einer umgehen/ wie er will/ recare una à suo modo.

sie läst mit sich umgehen / wie einer will/ ella si reca come altri vuole.

sie kan weinen rc. wann sie will / ella hà le lagrime &c. pronte, al punto, al suo commando.

ich wolte nicht viel nehmen / io non pigliarei (torrei) ogni gran danaro.

was will das sagen/ bedeuten? che ò che cosa vuol dire questo?

was will hieraus werden? che cosa vuol'essere, divenire questo, che sarà mai alla fine?

aus Höflichkeit / Scham rc. thun als wolte man nicht / als wolte man etwas nicht annehmen/ nicht thun als wolte rc. far' una cortese resistenza, un cortese rifiuto di qualche cosa.

er wolle oder nicht / er mag wollen oder nicht wollen/ voglia ò non voglia, buon'ò mal grado suo. V. Lieb.

hier will ich dich/ id est, deinen Fleiß/ deinen Verstand/ deine Tugend rc. sehen/ qui ti voglio &c.

bey deinem Sterbstündlein will ich dich rc. ti voglio al punto, al capezzale &c.

ich glaube wol / daß ihr die Sprach verstehet; aber im Reden will ich gern sehen / was ihr könnet/ vada quanto all'intendere questa lingua; mà al parlare poi la voglio.

diesen Wein will ich/ daß ihr ihn versuchen sollet/ und mir sagen/ wie er ist/ à questo vino vi voglio e che mene diciate il vostro parere.

einem [wol] wollen/ volere [del bene] ad uno. V. Wol wollen.

einem übels wollen ò nicht wollen/ volere male ò non volere ad uno.

an einem wollen/ volerla con uno [per domandare, per nuocere &c.]

jene Bettler wollen an uns / quelli guidoni la vogliono con noi altri.

der Wirt will an unsern Beutel/ l'hoste la vuole colla nostra borsa.
auf eine wollen[steigen ꝛc.] voler [saltare addosso] ad una.
aus dem Hause[gehen] wollen/ voler [uscire] fuori di casa.
aus dem Lande[lauffen] wollen/ voler [fuggire] dal paese.
bey einen/eine wollen / voler [accostarsi] ad uno, una. V. Zu einen.
er will bey sie/ egli le vuol appresso.
durch die Stadt wollen/ volere pretendere [il passaggio] per la città.
ins Hauß ꝛc. [hinein] wollen/ voler entrare in casa.
was will er [thun] mit dem Degen? che cosa vuole egli colla spada in mano?
was will der Prophet mit diesen Worten? che cosa vuole [dire] il profeta con queste parole?
über einen wollen [witschen] voler [lanciarsi] sopra di uno.
er wolte mit einem Degen / Brügel über ihn / egli gli volea [andare] addosso col bastone. V. Herwollen.
von einem wollen/ voler [andarsene, discostarsene] da uno.
er will wieder von seinem Herrn/ egli vuol rilicentiarsi dal suo padrone.
seine Frau will von ihm / la di lui moglie vuole separarsi da lui.
vor [für] einem [erscheinen] wollen/ voler [comparire] dinanzi ad uno.
vor den Richter mit einem wollen / voler [andare] dinanzi al giudice con uno.
zu einem wollen?. volere [andare] da uno.
zu wem wollet ihr? da chi volete?
wollet ihr zu mir? volete voi da me?
ich wolte gern zu dem Herrn / zu der Frauen/ io vorrei [dire una parola] al padrone, alla padrona.
das Kind will zur Mutter/ il bambino vuole dalla madre. V. Sehnen.
die Frau will nicht mehr zu ihrem Manne/ la donna non vuole più [ritornare] dal suo marito.
e simili locutioni ellittiche.

Wollen/ [Infinit. nominasc.] Volere. V. Willen.

§ das Wollen ist leichter als das Fliegen/ (Thun) il volere è più facile ch'il volare (fare.)
es ligt nicht an jemands Wollen oder Lauffen ꝛc. egli non stà nel volere nè nel correre di alcuno; egli non è a chi vuole ò a chi corre &c.
das Wollen habe ich zwar / aber ꝛc. io ho ben si il volere, mà &c.
GOTT wircket in uns das Wollen und das Vollbringen nach seinem Wolgefallen / Dio opera in noi il volere ed il mandar'ad effetto secondo il suo beneplacito.
fehlet es in einem Tugendwerck an dem Können/ so ist doch das Wollen zu loben / quando in un' opera virtuosa manchi il potere; il volere nondimeno è lodevole (si desint vires, tamen est laudanda voluntas.)

Wollend/ Volente, Chi vuole.

§ denen Wollenden geschicht nicht unrecht/ al volente non si fà torto.
GOtt machet aus nicht wollenden/ wollende/ (er machet durch seine kräftige Gnade/ daß wir Ihn wollen / lieben und gehorsamen/ Dio da nolenti fà volenti (egli per la gratia sua efficace fà che noi lo vogliamo, l'amiamo e gli ubbidiamo.
GOTT segne die uns wol wollende/ und die uns übel wollende wolle er allergnädigst bekehren! Dio benedica i nostri benevolenti ed i malevolenti converta! ciòe coloro che si vogliono bene (male.)

Ge-wollt/ it. **wollen/** [dinanzi ad un altro Verbo come dice la nostra Grammatica in 12. pag. 947.] Voluto.

§ das Glück hat ihm gewollt / la fortuna gli volle ò gli hà voluto.
das Spiel hat ihm für diesesmal nicht gewollt/ il giuoco non gli hà voluto per questa volta.
er hat zu mir ꝛc. mir gewollt/ egli hà voluto venire da me, con me &c.
wol von einem gewolt seyn / essere ben voluto da uno.
wie oft hab ich deine Kinder wollen versammlen ꝛc. und ihr habt nicht gewollt! quante volte hò io voluto congregare i tuoi figliuoli, e tu non hai voluto.
er hat nicht wollen kommen/ egli non ha voluto venire.
er hat ihn wollen umbringen/ egli l' hà voluto ammazzare.
ich habs euch wollen sagen/ aber ich habs vergessen / io ve l'hò voluto dire, mà l'hò scordato.
er hat mir zehen Thaler darfür geben wollen / egli mene ha voluto dar dieci scudi.
er hat mich wollen zum Weibe haben / egli s'è arrecato a volermi per moglie.
wir thun nur das Gewollte und nie das Gesollte / non facciamo che il voluto, ma non il dovuto.

Will/ Wille / Willen/ m. Volontà, Volere, Arbitrio &c.

§ GOttes-Wille / der Wille GOttes/ der Wille des HERRN/ la Volontà di Dio.
dein Wille geschehe / o himmlischer Vatter! la tua Volontà sia fatta, o Padre celeste!
der offenbarte Wille GOttes / la volontà di Dio rivelata.
der unoffenbarte = geheime Wille GOttes / la volontà di Dio arcana, non rivelata ò secreta.
der freye Wille/ il libero (franco) arbitrio, libera elettione.
seinen freyen Willen haben / haver'il libero arbitrio.
einem seinen [freyen] Willen lassen/ lasciar' il libero arbitrio ad uno, it. gettargli le redini su'l collo.
eigener Will/ Eigen-will/ propria volontà.
wäre kein eigener [böser] Wille/ so wäre keine Hölle/ es brennt nichts in der Hölle/ als Eigenwille/ senza propria volontà non sarebbe inferno; non arde nell' inferno che propria volontà.
eines seinen eigenen Willen brechen/ rompere, raffrenare la propria volontà di uno.
einem seinen Willen thun / far la sua volontà ad uno cioè contentarlo.
einem seinen Willen um etwas machen/ contentare, ricompensare uno di qualche servitio a sua voglia.
letzter Wille/ l'ultima volontà.
eines letzten Willen erfüllen / adempire l'ultima volontà di uno.
nicht seines Willens seyn / non esser padrone della sua volontà ò di se stesso de'suoi voleri, essergli tolto il volere e l'disvolere.
einem Unbekehrlichen endlich seines Willens lassen ò seinen Willen dahingeben / abbandonare uno alle *sue prave voglie incorreggibili; gettargli le redini ò la briglia su'l collo.*
seinen Willen in ò zu etwas geben/ seinen Willen dreingeben / dare la sua volontà cioè consentire a ò in qualche cosa. V. Einwilligen.
seines Willens seyn/ leben/ seinem Willen nachleben/ esser huomo di sua volontà, seguire la traccia, gl'instinti della sua volontà.
man muß die Kinder nicht ihres Willes Willens leben lassen/ non si deve permettere la propria loro volontà alli figliuoli.
eines Willens seyn: sie waren alle eines Willens / esser d'una, di pari volontà: tutti erano d'un animo, di pari volontà (pari consentimento.)
eines seines Willens werden/ consentire, compiacere, condescendere alla volontà, recarsi al, voler al, piacere alli voleri di uno.
sie ward endlich seines Willens/ alla fine ella si recò alle di lui voglie.
wann man den Kindern ihren Willen thut/ so greinen sie nicht/ quando si fa ciò che vogliono i fanciulli, non gridano.
einem seinen Willen thun/ lassen (in fleischlichen Sachen) compiacere ad uno carnalmente; lasciarsi andare alle voglie di uno; gall. laisser aller le chat au fromage.

seinen Willen offenbaren / erklären / kund thun / zu erkennen geben / manifestare, dichiarare, chiarire la sua volontà, palesare il suo animo.
eines Wille seyn / esser la volontà di uno.
einen Willen haben zu etwas ò etwas zu thun ꝛc. haver volontà, disegno, animo di fare qualche cosa. V. Willens.
keinen Willen haben zu lernen / sich zu bessern ꝛc. non haver volontà voglia, disegno d'imparare, di emendarsi.
das (es) ist mein Wille / tale (questa) è la mia volontà.
wann es GOttes Wille ist / quando sia (fia) la volontà di Dio.
wann es doch GOttes Wille wäre! fosse egli la volontà di Dio!
Willens seyn / it. Willens haben / essere di volontà, haver la volontà, haver'animo, disegno. V. Gewollet, Entschlossen.
er ist (hat) Willens nach Rom zu reisen / egli ha in animo &c. di andar a Roma &c.
wo hast du Willens hinzugehen? dove hai tu volontà di andare?
er wäre (hatte) Willens zu fliehen ꝛc. egli haveva in volontà, in animo di fuggire &c.
nicht Willens seyn / non esser di volontà.
ich bin Willens gewesen / io sono stato di volontà.
er ist nicht Willens gewesen ihn umzubringen / egli non haveva in animo, volontà, disegno di ammazzarlo.
wider Willens / adv. contro la volontà, malgrado &c.
etwas thun wider Willens / far qualche cosa a contrapelo.
an GOttes Willen hangen / von GOttes Willen abhangen / dipendere dalla volontà di Dio.
auf seinem hartnäckigem Willen beharren / bestehen / eines Willens (Wollens) wollen / volere ostinatamente una cosa; ostinarsi, perfidiare sul suo volere.
etwas aus eignem Willen thun / fare qualche cosa di volontà.
nicht aus eigenem Willen / sondern durch Schickung GOttes / non per elettione, ma per destino.
Muß macht die Noht / den Willen aber GOTT / la necessità fa il dovere, ma la divinità il volere.
aus Willen / aus guten Willen / und nicht aus Zwang / di buona volontà (voglia) per amore e non per forza. V. Mit Willen.
böser / schlimmer Wille / cattiva, perversa volontà. V. Boßheit.
aus bösen Willen / di ò per malatia.
guter Will / buona volontà, favore.
es ist ein guter Will / che una buona volontà, non è ch'un favore, una gratia (benevolenza) beneplacito.
geben ꝛc. was eins sein guter Will seyn mag / dare ciò che aggrada, dar qualche cosa di buona volontà, per discretione di buona mano.
um einen guten Willen zu erhalten / per mantener il favore, la benivolenza, le buone gratie di uno.
es ist mein guter Wille / egli è la mia buona volontà, cioè gratia ò dono gratuito e volontario.
den guten Willen für die That nehmen / prendere, accettare la buona volontà per la facoltà, l'affetto per l'effetto (per i fatti.)
einen mit einer grossen Schüssel gutes Willens tractiren / trattare (regalare) uno d'un gran piatto di buona volontà.
etwas im Willen haben / haver qualche cosa in animo, meditare, proponere, disegnare. V. Willens, Sinn.
etwas böses im Willen haben / macchinare, tramare un cattivo disegno.
er hat noch nicht im Willen / egli non ha ancora in animo di farlo.
sich in eines seinen Willen richten / schicken / accommodarsi, conformarsi, addattarsi alla volontà, it. al genio di uno, andar'a piacimento di uno.
sich in GOttes Willen bequämen / sich mit seinem Willen vereinigen / conformarsi, unirsi alla volontà di Dio.
etwas mit Willen seiner Eltern ꝛc. thun / fare qualche cosa colla volontà (col consenso) consentimento, benedittione delli suoi parenti.
etwas mit Willen (guten Willen) thun / fare qualche cosa di buona voglia, di volontà, cioè volontieri, con buon suo grado. V. Gern.
mit meinem ꝛc. Willen soll es nicht geschehen / col mio consentimento, colle mia gratia (benedittione, pace) non si farà mai.
mit gutem Willen scheiden / von einander kommen / partire, andaresne con buona volontà cioè licenza, permissione, gratia, it. colle buone in pace, a bocca baciata (dolce.)
nach Willen gehen / andare, caminare a volontà, cioè a voto, a desiderio. V. Wunsch.
nach eines Willen leben müssen / dover vivere a volontà (stare a cenno di) uno.
nach GOttes Willen / secondo la volontà di Dio.
ein Mensch nach GOttes Willen / huomo come Dio vuole secondo il cuore di Dio.
wann ich etwa nach GOttes Willen sterben / hinscheiden solte / hor se secondo la volontà (il beneplacito) di Dio mi toccasse a dover partire, uscire da questo mondo.
nach seinem Willen eine fleischlich geniessen / recare, godere una a suo modo.
sich ohne Willen seiner Eltern oder Obern verheuraten ꝛc. ammogliarsi, maritarsi senza la volontà, consenso, grado &c. de' parenti ò superiori.
ohne mein Wissen und Willen / senza la mia saputa e consenso.
um Willen ꝛc. per amor, per l'amor di &c. per cagione, per &c. Ved. Wegen.
um GOttes Willen: ich bitte um GOttes Willen / thuts doch nicht! per amor di Dio: non lo fate vene prego per amore ò per l'amor di Dio!
einem Armen etwas um GOttes Willen geben / dar, far qualche limosina (carità) ad un povero per amor di Dio ò per Dio.
ich wohne nicht um GOttes Willen in diesem Hause / io non habito (stò) già per amor di Dio in questa casa, cioè per carità, per limosina.
um meinet / seinet / deinet ꝛc. Willen / per amor (conto, rispetto &c.) mio, tuo, suo &c. V. Wegen.
JESUS ist um seiner Glaubigen Willen in den Tod gangen / Giesù subì la morte per amor de' suoi fedeli.
um seiner Nachlässigkeit ꝛc. Willen, per la, per causa (cagione) della sua negligenza &c.
O HERR: sey mir armen Sünder gnädig um deines Sohns JEsu Christi Willen! o Signore, sii propitio a me povero peccatore per amore (in riguardo) del tuo Figliuolo Giesù Cristo!
ich wills nicht thun um deines Vatters / um deiner ehrlichen Freundschafft Willen / io non lo voglio fare per l'amor di tuo padre, in riguardo del tuo honorevole parentado.
wider eines Willen ò eines seinem Willen zuwider handeln / fare, controfare, controvenire, contrariare alla volontà, al volere di uno.
wider meinen / deinen / seinen ꝛc. Willen / contro la mia, tua, sua &c. volontà (voglia) mal mio, tuo, suo &c. grado. V. Willens.
ich habs wider meinen Willen thun müssen / io l'hò dovuto fare mal grado mio ò mal mio grado. Ved. Ungern.
einem zu Willen seyn in etwas / compiacere, condescendere ad uno in qualche cosa; recarsi, rendersi alle sue voglie, piacementi, piaceri. V. Willfahren.
einem [in fleischlichen Dingen] zu Willen seyn / compiacere &c. ad uno carnalmente.
einem zu seinem Willen bringen / ge-

winnen/ recare, guadagnare uno alle sue voglie, a suo modo, a suo piacimento. V. Gefallen.

sie war einem jeden um einen schlechten Preiß zu Willen/ ella compiaceva, dava (faceva) copia di se ad ogniuno per vilissimo prezzo, *ella dava a'cani e alle gatte.

Böß-wille/ malevolenza, malitia.

Laster-wille/ voglia scelerata.

Lust-wille/ voglia lasciva.

Mord-/ Blut-wille/ voglia sanguinaria, disegno micidiale.

Mut-wille/ insolenza, protervia, petulanza, lascivia, dissolutezza. V. Mut.

allen Mutwillen üben/verüben/commetter' ogni lascivia &c.

aus Mutwillen/ für Mutwillen nit wissen/was er thun soll/ non saper che fare per lascivia e petulanza.

Schand-wille/ voglia infame.

Schein-wille/ voglia finta, simulata.

Wider-wille/ controvoglia cioè disgusto, disaffettione, it. antipatia, ripugnanza, horrore, it. schifo stomaco. V. Wider &c. it. Eckel &c.

einen Widerwillen gegen jemand bezeugen/ mostrare disaffettione, alienatione d'animo contro alcuno.

Zwang-wille / volontà storzata ò per forza.

Un-wille/ Disvolontà, Disvoglia, Svoglia, it. Sdegno, Disdegno, Mal-voglia, Mal-talento &c. it. Disgusto, Scontento. V. Zorn.

§ mit Unwillen/ con disgusto, con dispiacere, con stomaco, con isdegno, mal-grado, mal-volontieri.

für Unwillen zerbersten mögen / come crepare di sdegno, di stizza, it. di rammarico.

einen mit Unwillen zureden / parlar' ad uno in croce.

einen mit Unwillen anschauen &c. riguardare &c. uno con isdegno, in croce, con mal viso, con cattiva ciera, con occhi biechi, con viso arcigno. V. Schäl.

einen zum Unwillen bewegen/concitare, movere uno à, far'uno montare in stizza, in rabbia (furore.) Ved. Zornig.

mit Unwillen weggehen/ andarsene, partirsene in [illegible], mal sodisfatto.

mit Unwillen und heimlichen Murren vieler Leute/ con disgusto, indignatione e mormorio segreto di parecchi.

Wil- [Specie di Particella componente inseparabile da alcuni pochi Verbi che potrai trovare per ordine dopo li loro Semplici, per esemp.]

Wil-fahren / willfährig &c. V. Fahren &c.

Wil-fertig ò will-fährtig/ (quasi willjährig) Adj. Pronto e Volontieroso à compiacere e servire, Compiacevole, Cortese, Ufficioso, Condescendente. V. Dienst-haft. Dienstfertig. it. Fertig &c.

§ ein willfähriger Mensch/huomo cortese, ufficioso.

willfährig seyn / sich willfährig zu etwas/ gegen jemand erzeigen/ dimostrarsi cortese, pronto à servire in qualche cosa, esser cortese ad uno di qualche favore &c.

sich wilfertig ò wilfertiglich zu etwas brauchen / adoprarsi di buon cuore ò cortesemente in favore di uno.

Wil-fertigkeit &c. f. Compiacevolezza, Cortesia, Ufficiosità, Prontezza à servire.

Wil-Komm/ wil-kommen/ [specie di Adv. antico, quando si diceva wil ò wel bene, come hoggi si dice wol/ e kommen/venire, quasi wolkomm &c.] Ben venuto &c. V. Kommen in Sup. gekommen.

§ einem wilkomm ò wilkommen seyn / esser benevenuto ad uno, essergli cara la sua venuta, il suo arrivo.

seyd/er sey nur wilkomm! o gut wilkomm! ò seyd mir GOtt wilkomm! siate, sia il ben venuto, ben veniate! ben venga! lat. bene veneritis!

[seyd &c.] wilkomm hier/mein Herr! ben tornato ò ritornato, Signore! V. S. sia ben tornata!

einem nicht wilkomm seyn/ *einem ò bey einem wilkomm seyn wie eine Sau in einem Judenhause / non esser ben venuto, esser ben venuto da uno come un porco in casa d'un hebreo.

einen wilkomm ò wilkommen heissen ò einen bewilkommen / freundlich bewilkommen/ dare il ben venuto ò la ben venuta ad uno, complimentarlo [per la venuta] *dargli una ben venuta nell'anima.

er hat ihn schlecht wilkommen geheissen/ gli hà fatto poca, magra accoglienza, poca festa, fredda cerimonia, l'hà accolto freddamente, con gran freddura, con grand' indifferenza.

Wil-komm/ Wilkomm-trunck [termin. di disordine tedesc.] * Bilcomo, cioè Bevuta, it. Beveria e Stravizzo per la ben venuta di uno.

§ den Wilkomm geben/ dare la ben venuta.

der Becher/ das Glaß &c. zum Wilkomm/ Wilkomm-becher &c. den Wilkomm trincken/ austrincken/ far'il bilcomo, votare il bicchierone della ò per la ben venuta.

Wil-Kür/ [dall' antic. e fiam. kören/ eleggere] Elettione di libera volontà, Libertà di elettione, Scelta, Dispositione libera, Libero arbitrio.

§ die Wilkür haben / havere la scelta: Gall. le choix.

Wil-kürlich/ Adj Arbitrario, Eletto &c. di arbitrio.

§ wilkürlicher Richter/ giudice arbitrario; arbitro.

wilkürliches Richteramt/ arbitraggio.

wilkürliche Strafe / pena arbitraria.

Willig/ Adj. Volontario, it. Volontieroso, Spontaneo, Pronto, Facile, Divoto &c.

§ jemand seine willige Dienste anbieten/ offerire, esibire, presentare ad uno li pronti, divoti suoi servigi.

dem Herrn zu dienen beydes willig und verbunden/ à compiacere V. S. tanto volontieroso, quanto tenuto.

willige Armut/ povertà volontaria.

williger Gehorsam / ubbidienza volontaria.

williger Gottesdienst/ culto, servitio di Dio volontario.

willige Bußwercke/ penitenze volontarie.

williger Tod/ morte volontaria.

willige Belustigung im Fleisch/ dilettatione [carnale] volontaria.

willige [unzüchtige] Befleckung seiner selbst/ pollutione, corrottione volontaria.

willigster Diener! prontissimo, divotissimo servitore!

willig seyn etwas zu thun/ sich willig zu etwas erweisen/ erzeigen/ essere; mostrarsi volontieroso, pronto, facile a, ò a fare qualche cosa.

willig seyn alles zu leiden/ essere pronto à soffrir' ogni cosa.

willig seyn zu zahlen/ essere pronto a pagare.

eine willige Jungfrau / donzella pronta alla lascivia.

aus/ mit willigen Hertzen/ di buon cuore, volontieri. V. Gern.

bereit-willig/ prontissimo, paratissimo. V. Bereit.

zu etwas bereitwillig seyn/ esser prontissimo &c. a qualche cosa.

bereitwilligster Diener/ servitore divotissimo.

bos-willig/ malitioso, maligno, cattivo, rio. V. Bös. Arg.

dienst-willig/ pronto, prontissimo a servire; ufficioso, ossequioso, compiacevole.

dienst-williger / dienst-willigster Knecht/ prontissimo, ossequiosissimo servo.

eigen-willig/ dato alla propria volontà.
frey-willig/ volontario, spontaneo.
das freywillige Volck GOTTES/ il popolo spontaneo (volontario) di Dio.
ein Freywilliger [im Krieg] venturiere, volontario [nella guerra.]
als ein Freywilliger mit zu Felde ziehen/ andar'in campagna in qualità di volontario.
*freywilliger in der Küche &c. freywilliger Küchenjung/ venturiere di cucina, guattaro &c. volontario.
Freund-willig/ amichevole (amico) amorevole.
Fried-willig/ pacifico, amante della pace.
gern-willig/ volontierosissimo.
gut-willig/ benevolo, amorevole. V. Gut.
ein gutwilliges Gemüt/ animo amorevole.
Hertzens-willig/ cordiale, pronto, di tutto cuore.
Kuß-willig/ pronto a lasciarsi bacciare, spontaneo a' bacci.
kußwillige Jungfrau/ donzella bacciuole di leggieri.
Lehr-willig/ pronto ad insegnare, a mostrare.
Lern-willig/ pronto ad imparare; docile.
Mut-willig/ lascivo, petulante, insolente, protervo, dissoluto, sfrenato, scapestrato, licentioso, procace. V. Mut &c.
Rach-willig/ pronto a vendicarsi.
Red-willig/ affabile, conversevole.
Schand-willig/ pronto alle infamie, alle lascivie infami, it. nefande.
eine schandwillige Metze/ puttanaccia lasciva, prostituita e pronta alle voglie infami d'ognuno.
ein schandwilliger Knab/ ragazzo bardasso (bugarone) pronto.
Schein-ò Heuchel-willig/ pronto, simulato ò hipocritico, chi simula prontezza a servire &c.
Sterb-willig/ pronto a morire.
Treu-willig / pronto a servire ò a trattare fedelmente e con lealtà.
Wanckel-willig/ Zeit-willig/ Wetter-willig/ chi vuole vacillando, chi vuole a tempo, a stagione, cioè incostante, mobile, volubile.
wider-willig / contrariante, contrario.
Zucht-willig/ disciplinabile, che ammette volontieri la disciplina.

Un-willig/ Non volontario, Ritroso, Renitente, Invito, it. Sdegnato Corucciato, Adirato, Stizzoso, Sdegnoso, Coruccioso, Malcontento, Mal sodisfatto, Pieno di sdegno e di mal talento. V. Zornig.

§ mit unwilligen Hunden ists schwer Hasen zu fangen/ con li cani inviti e ritrosi malagevolmente si caccia.
einen unwillig machen / sdegnare, adirare, corucciare, irritare, sganghe-rare, stizzare &c. uno, moverlo a coruccio, fargli saltare la mosca, il grillo, la mostarda al naso, cavarlo dal seminato, farlo uscire de' gangheri &c. V. seq.
unwillig werden/ corucciarsi, sdegnarsi, adirarsi, appassionarsi, instizzarsi, instizzire, salire in colera (stizza) uscire de' gangheri; dar nelle pazzie, nelle impatienze; perdere, rinegare la patienza. V. Zorn.

Willig/ williglich/ Adj. Volontariamente, Volontieri, Di volontà, Spontaneamente.

§ etwas willig ò williglich thun / far' una cosa di volontà (buona volontà) di buon cuore, di buona voglia. Ved. Gern.
willig &c. bekennen &c. confessare &c. senza corda.
einem seinen Dienst willig anerbieten/ offrire, esibire ad uno pronti li suoi servigi ò esibirsi, offrirsi pronto alli suoi servigi (piaceri, piacimenti.)
einen willig anhören / ascoltare uno volontieri, prestargli orecchie facili, benigne, pronte.
sich zur Straf willig einstellen/ sottometersi di buon cuore ò volontariamente al gastigo.
etwas willig leiden/ ausstehen/ soffrire, patire qualche cosa d'un animo dolce, placido, volontieroso.
willig sterben/ morire volontieri.
die angethane Schmach &c. willig vergessen / scordare volontieri ò apposta le ingiurie fatteci.
sich willig ò mutwillig verderben / perdersi, rouinarsi volontariamente.
bereit-williglich / prontamente.
dienst-williglich/ officiosamente, ossequiosamente.
frey williglich/ liberamente, spontaneamente, di libera volontà.
gut-williglich/ di buona volontà, di buon cuore, di buona voglia.
thue nur gutwilliglich / fallo pure di buona voglia.
mut-williglich/ di propria [passionata] voglia, di posta, apposta, a bella posta, a bello studio. V. Wissentlich, Fleiß &c.
sein Glück mutwilliglich verschertzen/ mit Füssen wegstossen / trascurare la sua fortuna a bella posta, buttarla via con un calcio.

Un-williglich/ id est, nicht williglich/ Involontariamente, Mal volontieri, Invitamente, A contra-cuore, * A contra-pelo, * A contra-fegato.

§ etwas unwillig ò nicht willig ò nicht gutwillig thun / far qualche cosa mal volontieri, invito, à contra-cuore &c.

Willigkeit/ f. Volontierezza, Pronta volontà, Spontaneità, Prontezza d'animo, Facilità.

§ mit Willigkeit / con prontezza &c.
Bereit-willigkeit/ idem.
Dienst-willigkeit/ officiosità, servitiosità, ossequiosità, servitù, ossequio, compiacevolezza, compiacenza.
Frey-willigkeit/ spontaneità, pronta e libera volontà.
Gutwilligkeit/ amorevolezza, bontà.
Mut-willigkeit &c. V. Mutwille &c.

Un-willigkeit/ f. Involontierezza, Invitezza, Ripugnanza, it. Sdegnosità &c. V. Unwille.

Willen/ [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo Particip. passiv.]

Ge-willet/ [non hà uso proprio che nella Locutione seguente, it. in qualche Composito.]

§ gewillet seyn etwas zu thun/ haver volontà, haver'in animo, haver disegno, proposito, proponimento di far qualche cosa.
er ist gewillet nach Rom &c. zu reisen/ egli hà disegno, s'è proposto, hà in animo d'andar'a Roma &c.
wol gegen einem gewillet ò wol gewillet gegen einem seyn/ essere benevolente, benevolo, amorevole, ben affettionato, it. ben'intentionato ad ò verso di uno. V. Gewogen.
übel / gegen ò wider einen gewillet/ esser mal'affettionato &c. contro di uno.

Willigen/ Consentire, Assentire, Compiacere. V. Wilfahren. Einwilligen.

§ in etwas ò etwas willigen / consentire, condescendere, rendersi, recarsi, dar mano, prestar consenso à ò in qualche cosa. V. Beystimmen.
in eine Sünde willigen &c. V. Einwilligen &c.
in eines seinen Tod &c. willigen/ consentire alla morte &c. di uno.
in etwas nicht willigen wollen/ non voler consentire &c. a ò in qualche cosa, negarvi il suo consenso (consentimento.)

Ge-williget / Consentito &c.
Willigung/ f. Consentimento &c.

Verba Composita.

Be-willigen ver-willigen /Accordare, Consentire, Acconsentire, it. Permettere.

§ einem

§ einem etwas bewilligen / accordare &c. qualche cosa ad uno.
es nicht bewilligen/ non consentire, discordare.
der Vatter wills ihm nicht verwilligen/ il padre non glielo vuole permettere. V. Zugeben, Zulassen.

Be-willigt/ver-williget/ Accordato, Consentito, Acconsentito.

§ das Parlament hat dem König 200000. Pfund Sterlings bewilliget / il Parlamento hà accordato &c. al Rè ducento milla lire sterline.
bewilliget werden / esser' accordato, consentito.
der Vorschlag/das Begehren des Abgesandtens ist nicht verwilliget worden/ la propositione, la richiesta dell' ambasciadore non fù accordata, acconsentita.

Be-willigung/ Ver-willigung/f. Accordamento, Accordo, Consentimento, Consenso, Acconsentimento, it. Permissione.

§ mit Bewilligung seines Vatters &c. col consentimento, di consenso, it. colla benedittione di suo padre, consentiente il padre &c.
ohne Bewilligung / senza consenso (licenza.)
mit einhelliger &c. Bewilligung/ di commune (pari) consentimento ò consenso di tutti &c.
heimliche Bewilligung/consenso tacito.

Ein-willigen/Consentire, Acconsentire, Dare, Prestare, Essere, Stare, Restare d'accordo.

§ in eine Sünde einwilligen ò willigen/ consentire in un peccato, prestarvi il suo consenso.
in einen fleischlichen Gedancken Lust/ Sünde einwilligen / consentire, dar luogo, lasciarsi trascorrere (andare) ad un pensiere, dilettatione, prurito, solletico, peccato carnale lascivo o dishonesto; acconsentire, dar'il suo consenso alla tentatione carnale, allo stimolo &c. della carne.
in eines Begehren/ Bitte einwilligen/ consentire, rendersi, recarsi, compiacere, condescendere, dar luogo alle domande, a prieghi, alle instanze altrui. V. Platz.
in einen Schiedsmann einwilligen/ compromettere in un arbitro (arbitraggio.)

Ein-willigend &c. Consentiente, Acconsentiente.

Ein-gewilliget ver-williget Consentito, Acconsentito &c.

§ in die Sünde Versuchung eingewilliget haben/ haver consentito nel (al) peccato, nella (alla) tentatione &c.
die/so in einen Schiedsmann eingewilliget haben/ i compromettitori [in un'arbitro.]

Un-ein-gewilliget/ Non consentito, Non acconsentito, Senza consentire.

§ der Versuchung uneingewilligt entgehen / sfuggire la tentatione senza consentirvi.

Ein-willigung / Ver-willigung / f. Consentimento, Acconsentimento, Consenso.

§ denen Anfechtungen des Fleisches &c. ohne Einwilligung widerstehen ò sie überwinden/ resistere alla, (vincere la) tentatione senza darvi consentimento &c.

Ver-willigen &c. V. Bewilligen &c.

Verba Composita del Verbo wollen.

Nota. Questi Verbi Composti [di non sono altro che Locutioni ellittiche ò subintellettive di qualche Verbo di movimento, come per esemp.]

An-einander-wollen/ Voler' attaccare la mischia (battaglia.)

Auf-wollen / Volere, Desiderare &c. rizzarsi (levarsi) sù.

§ er will auf/ egli vuole rizzarsi.
wann die schwerlich krancken Leute aufwollen/so ists ein schlimm Zeichen/ quando li gravemente malati vogliono rizzarsi di letto, egli è un cattivo inditio.

Auf-gewollt/ Voluto levarsi, rizzarsi &c.

§ der Krancke hat aufgewollt/ il malato ha voluto levarsi.

Auf-einander-wollen/ Voler [salire] adosso l'uno all'altro.

Daran- ò dran-wollen / Volerci andare, Volerla intraprendere, Volerci mettere la mano.

§ er will nicht dran/ egli sfugge, schiva d' intraprenderla.

Dahinter-wollen Volerci dietro. V. Darüberwollen.

Darauf-ò drauf wollen/ Volerci salire.

Darein ò drein-wollen/Volerci dentro.

Darüber-ò drüber-wollen / drüberher-wollen Volerci sù (sopra) it. Voler cominciare, Metter mano ad una faccenda.

§ wann der geile Hengst ein schön Weibsbild sihet/ so will er gleich drüber/ subito che quello stallone vede qualche bella donna, le vuol montar' adosso.
mit der Fuchtel über einen herwollen/ assalire, voler dar' addosso ad uno colla spada.
nun wollen wir drüber / hora ci vogliamo mettere la mano.

Darvon-wollen/fort-wollen/ Voler andarsene, partirsene.

§ wollet ihr darvon?(fort/wieder fort?) volete voi già andarvene?
fertigt uns bald ab/dann wir wollen fort/ speditec i presto, perche vogliamo andarcene.

Darwider-wollen/Voler'agire d'incontro, Voler contrariare.

§ GOTT thuts/ wer will darwider? Dio lo fa, chi ci vuol contro? (agire, macchinare contro?)

Darzu-wollen/Voler' accostarsi, appressarsi, andarci &c.

§ er will auch darzu / anche lui ci vuol' accostarsi &c. a vedere.

Durch-wollen/ dadurch-ò hindurchwollen/Voler passare, Pretender' il passaggio.

§ die Völcker &c. wollen durch/ le truppe &c. pretendono di passare ò il passaggio.

Fort-wollen &c. V. Darvonwollen &c.

Heim-wollen/ Voler [andare, ritornare &c.] à casa.

Her-wollen/Voler [venire in quà.]

Herauf-wollen/ Voler salire quà sù.

Heraus-wollen/Voler, Desiderare di uscire fuori.

§ er wolte gern heraus ò wieder heraus/ egli vorrebbe bene di poter' uscire.

Herein-wollen/Voler &c. entrare quà dentro.

§ will jemand herein? ci è qualcuno che vorrebbe entrare?

Herunter-ò herab-wollen / Volere &c. descendere, scendere, calare.

Hervor-wollen / Voler passare fuora.

§ wolt ihr hervor/ so wil ich aufstehen/ se vuole passare fuora, mi rizzarò.

Herzu-wollen/ Volere venir' it. Voler' accostarsi in quà.

Hin-wollen/ Voler'andare in là.

§ wo wollet ihr hin? per dove volete? [andare]

weilen andere dahin gereiset seynd/ drum will ich auch hin / giache altri ci sono andati, ci voglio andare anch'io.

er hat hingewollt / egli ci hà voluto andare.

Hinab-wollen / hinunter-wollen/ Voler'andare [giù,] descendere, calare.

§ er will hinab nach (gen) Regenspurg/ in Oesterreich/ in Ungarn ꝛc. egli vuol'andare [giù] à Ratisbona, vuol calare in Austria, in Ungheria &c.

Hinauf-wollen/ Voler andare[sù,] Salire &c.

§ er will hinauf nach Straßburg/ nach Basel/ ins Schweizerland ꝛc. egli vuol' andare à Argentina, à Basilea &c. egli vuol salire in Helvetia &c.

Hinaus-wollen / Voler andare fuora, Uscire, Sortire.

§ wo wollet ihr hinaus ? per dove havete disegno d' andare?

er will hinaus in Krieg/ egli vuol andare (uscire) alla guerra.

ich sehe wol/ wo er hinaus will/ io vedo bene, che disegno egli hà.

ich sehe wol/ wo es hinaus will/ io vedo bene, dove ella vuol riuscire.

Hindurch-wollen ꝛc. V. Durch-wollen ꝛc.

Hinein-wollen/ Voler entrare, andare in &c.

§ er will in Italien/ in Franckreich/ in Ost-Indien ꝛc. hinein/ egli vuol' andare in Italia, in Francia, alle Indie orientali &c.

geht hinein/ wann ihr hinein wollet/ entrate se volete entrare.

es kommen nicht alle in Himmel/ die gern hinein wolten/ non entrano già in paradiso tutti quelli, che ci vorrebbono ben'entrare.

Hinten-aus-/ hinten-durch-/ hinten-ein-wollen/ Voler'uscire, passare, entrare &c. per di dietro.

e simili.

Hinüber-wollen/ Volere passare [il fiume &c.]

§ Schiffmann: wir wolten gern hinüber/ barcaruolo: noi vorressimo bene passare.

Mis-wollen/ Misvolere, cioè Voler male ò volere una cosa che non si hà da volere.

Mit-wollen/ Voler [venire ò andare] con altri.

§ wollet ihr mit ò mit uns ? volete voi [venire] con noi altri (con esso noi.)

ja ich will mit/ si bene io voglio venire con voi.

Mit-einander-wollen/ Voler'andare insieme &c.

§ wir wollen miteinander/ noi vogliamo andare in compagnia.

Nach-wollen / Volere seguire in traccia ò venire in dietro.

§ einem nachwollen / voler' intracciare, inseguire uno, tener dietro ad uno.

sie will ihm nach/ ella gli vuol'andare, correre, venire dietro ò in traccia.

Vor-wollen/ Voler [passare, andare] avanti.

§ er will vor/ und ich will nach/ egli passare avanti, ed io verrò appresso.

Weg-wollen/ hinweg-wollen/ Voler'andarsene, Voler partirsi.

§ unser Knecht/ unsere Magd will weg/ il nostro garzone, la nostra fantesca sene vuol' andare.

er hat von seinen Herrn weggewollt/ aber er wird noch eine Zeitlang bleiben/ egli hà voluto andarsene del padrone, uscir dal di lui servigio; mà egli resterà ancora per qualche tempo.

Weiter-wollen / Voler [andare, passare più oltre.]

§ wir wollen weiter/ noi vogliamo [andare] più oltre.

wollen sie noch weiter diesen Abend ? vogliono più oltre questa sera?

Wieder-wollen/ Rivolere.

§ die Weiber wollen oft wieder/ was sie nicht gewollt haben / le donne rivogliono spesse volte ciò che hanno disvoluto.

er wil sein Buch wieder [haben/] egli rivuole il suo libro.

Wieder-auf-/ wieder-aus-/ wieder-heim-/ wieder-hin-/ wieder-hinaus-/ wieder-hinein-/ wieder-weg ꝛc. wollen/ Volere di nuovo ò da capo rizzarsi, Voler di nuovo uscire, Voler ritornare à casa, à quel luogo, Voler'uscire, entrare, partire &c. di nuovo.

e simili.

Wol-wollen/ Voler bene.

§ einem wolwollen/ voler bene ad uno, essergli favorevole.

einem nicht wolwollen ò übel wollen/ non voler bene ad alcuno.

Zurück-wollen/ Voler [ritornare] in dietro.

§ er will wieder zurück/ egli vuol ritornare in dietro.

o wie wollt ich so gern wieder zurück/ wann ich nur könte/ o come volontieri vorrei ritornare se potessi!

Wonen ꝛc. V. Wohnen ꝛc.

Wonen ꝛc. V. Wenen ꝛc. Gewonen ꝛc.

Wo nicht ꝛc. V. Wo ꝛc.

Wonn.

Wonne / Wunne/ f. [Voce antic. e poco usit. forse da wohnen/ habitare] Gioia, Allegrezza, Esultatione, Contento, Giubilo. V. Freude.

§ Freud und Wonne/ idem.

die ewige Wonne in der ewigen Sonne/ la gioia eterna nel Sole eterno.

Wonne-berg/ m. Monte gioioso ò Monte di gioia.

§ der Wonneberg Thabor / il monte gioioso e glorioso di Tabor.

Wonne- ò Wunne-monat/ m. Mese di allegrezza cioè Maggio.

Wor- [samt den Compositis wor-ab/ wor-an/ wor-auf/ wor-bey ꝛc.] V. Wo ꝛc.

Worden ꝛc. V. Werden ꝛc.

Worein ꝛc. V. Wo ꝛc.

Worf.

Worfeln/ [da werfen/ gettare] Spalare, Palare, Spaleggiare, Sventolare. V. Schwingen. Wenden. Waunen ꝛc.

§ das Getraid ꝛc. worfeln ꝛc. spalare, voltare &c. il grano &c.

Ge-worfelt/ Spalato, Sventolato &c.

Worfel-schauffel/ f. Worfel-scheit/ n. Pala da spalare, it. da sventolare il grano.

Worfeler/ f. Spalatore, it. Sventolatore.

Worfelung/ f. Spalamento, it. Sventolamento &c.

Wor-gegen ꝛc. V. Wo ꝛc.

Worg.

Worgen/ [Verb. neutr. da würgen] Affogare, Angosciare, Gorgozzare, Strangolare, quasi Fatigare ò stentare à mandar giù nel ventricolo ò tranguggiare qualche boccone grosso ò duro inghiottito già.

§ an einer harten Speise worgen/ idem.

er worget/ egli affoga, angoscia, gorgozza, strangola &c.

Worgend/ worgicht/ Affogante &c.

Ge-worget/ Affogato, Strangolato.

§ er hat lang dran geworget/ egli stentò un pezzo à tranguggiare quel duro boccone.

Worge- ò Worgel-birn / f. Pera strangugliona, Pera strangolaprete, Pera d' angoscia.

§ * Worgelbirn fressen müssen/ dover tranguggiare pere strangoglione, cioè esser' impiccato.

Worgung/f. Affogamento, Strangolamento &c.

Verb. Compos.

Er-worgen/ Affogare, Strangolare ad un boccone &c.

§ an einem Grat &c. erworgen/ affogare d'una spina &c.

* an einem Hanffen-salat (Strang) erworgen/ affogare, affogarsi d'un' insalata di cannape, cioè esser' impiccato. V. Ersticken.

Er-worget / Affogato &c.

Er-worgung/f. Affogamento &c.

Worinnen }
Wornach } V. Wo &c.
Worob }

Wort.

Wort/n. Worts/ gen. Worte/ plur. [V. Gram. pag. 132.] Parola, (Verbo) Motto.

§ das unerschaffene Wort des Vatters/ il Verbo increato (la Parola increata) del Padre.

im Anfang war das Wort/ nel principio era il Verbo &c.

das Wort ist Fleisch worden/ il Verbo s'è fatto carne.

das Wort GOttes/ la parola di Dio.

das Wort [GOttes] predigen/ predicare la parola [di Dio.]

Diener am Wort [GOttes] ministro della parola [di Dio.]

das gepredigte Wort / das Wort der Gnade/ des Glaubens/ la parola predicata, la parola della gratia, della fede.

ein Wort reden/sagen/ dire, fare, formare una parola.

ein Wort zu jemand reden/ dire una parola ad uno.

ein Wort reden von etwas/ fare, mover parola di qualche cosa.

hiervon ist kein Wort geredt worden/ di questo non fù [fatto, mosso] parola.

etliche Worte/ ein par Worte mit einem reden/ dire, fare, movere due, trè, quattro, dieci parole ad uno.

ein Wort reden dörffen ô zu reden haben / osar, poter dire una parola, [illegible] haver (essere in) qualche autorità, credito.

er hat auch noch ein Wort zu reden / anch'esso può dire una parola che vaglia.

ihr dörfft nur ein Wort sagen / so geschichts / lei non ha che a dire una parola.

nicht ein Wort sagen auf etwas/ non dire, replicare parola (motto) à qualche cosa.

er sagt kein Wort/ egli non dice parola.

nicht ein Wort sagen dörffen / non osar dire, far parola (motto) aprir la bocca, non ardire pur fiatare.

auf ein Wort! nur ein Wort! una parola, una parola sola, trè parole signore!

noch ein Wort! ancor'una parola!

nicht ein Wort verstehen / reden von einer Sprach/ non intender (capire) una sola parola d' una lingua.

ohne jemand ein Wort davon zu sagen/ senza dirne parola (farne motto) a chi che si sia.

es ist davon kein Wort gefallen/ (geredt worden) di questo non sene fece (non ne fù fatto, mosso) parola (motto.)

das Wort thun (führen) fare, portare la parola, fare l'oratione.

das Wort thun (führen) für jemand/ fare (portare) la parola per ò in difesa ò in favore di uno.

einem das Wort sprechen/ idem, difendere uno, essergli auvocato, patrono, difensore. V. Sach.

sein Wort vorbringen/ proporre la sua parola, farla sua propositione.

sein Wort fein vorzubringen wissen/ sapere bene dire il fatto suo.

sein Wort unverständig/ ungeschickt vorbringen / dire il fatto suo spropositamente, fare uno sproposito, dare negli spropositi.

immer das letzte Wort haben/ reden ò führen wollen / voler havere, portare l'ultima [parola.]

die letzten Worte eines Christlich-Sterbenden / le ultime parole, estremi accenti, le [parole] emortualia d'un moribondo cristiano; il canto cigneo.

das waren seine letzten Worte / gli ultimi suoi accenti, le ultime sue espressioni erano questi.

einem das Wort/ ô sein Wort geben/ dare, impegnare la ò la sua parola ò la fede della sua parola ad uno.

sich auf eines Wort verlassen / far fondamento, affidarsi, fondarsi, fondamentarsi sulla parola di uno.

sein Wort ô ob seinem Wort halten/ tenere la sua parola, attenere, adempire, mantenere la parola data.

ein Mann/ der sein Wort hält/ huomo di parola.

ein Mann ein Mann/ ein Wort ein Wort/ huomo huomo, parola parola.

sein Wort nicht halten / sein Wort fälschen/wider sein gegebnes Wort handeln/ non tenere, attenere, fallare, falsificare la sua parola, contrevenire alla parola data.

sein Wort widerruffen / zurückziehen/ rivocare, ritrattare, ritirare, trarre in dietro la sua parola ò la parola data; farne fango.

auf mein/ dein/ sein &c. Wort/ sopra la mia, tua, sua &c. parola, fede.

einen bey seinem Wort nehmen/ fassen/hafften/ halten/ prendere, pigliare, cattivare uno alla sua parola.

man fasset die Ochsen bey den Hörnern/ die Pferde beym Zaum/ und die Menschen bey ihren Worten/ si pigliano i buoi per le corna, i cavalli per la briglia, e gli huomini per la parola.

wer sich mit Worten nicht ziehen läst/ an dem helffen auch keine Schläge/ à chi non si lascia disciplinare con le parole [parole di Dio] non giovano (fruttano) le battiture.

wann Worte speiseten/ so lebten seine Freunde wol / quando le [buone] parole pascessero, li suoi amici starebbono da prencipe.

es gehen viel Worte in einen Sack/ aber sie füllen ihn nicht/ molte parole capiscono in un sacco, mà non l'empiscono.

die [Ehren- ò guten] Worte darf man nicht kauffen/ le [buone parole] non occorre comprare.

ein [süchlicht] Wort ist drum kein Pfeil/ qualche parola [pungitiva] non è gia freccia.

viel Wort/ wenig Hertz/ molto parolaggio, poco coraggio.

es lassen sich die geredeten Worte nit wieder einschlucken / parola detta non si può ringhiottire. V. Stein.

er glaube (traue) meinen Worten/ creda le mie, s'affondi alle mie parole.

ein Wort ô die Worte auslegen/ erklären/ tolmetschen &c. spiegare, dichiarare, chiarire, interpretare &c. una parola ò le parole.

müssige/ unnöhtige/ unnütze Worte/ parole otiose, inutili.

das seynd unnöhtige/ vergebliche/ läre/ unnützliche Worte/ queste sono parole senza fette, sono parole al vento; *sono verba ad etesios.

wozu dienen so viel Worte? a che tante parole? tante historie, tante girandole?

es seynd nur Worte/ läre/ eitle/ blosse Worte/ und nichts dahinder/ non sono che parole; parole e piume, il vento sele porta.

wichtige/ weitaussehende Worte/ parole importanti, pesanti, ponderose.

nachdenckliche/ merckwürdige/ bewegende/ herzbrechende Worte/ parole, espressioni emfatiche, notabili, energetiche, patetiche.

erschröckliche Worte/ parole terribili, *archibugianti, boanergi, fulminanti, da sentinella, da guardia.

harte/

harte/trotzige/schlimme/herbe/böse rc. Worte/ parole dispettose, cattive, brusche, aspre &c.
höfliche/liebliche/freundliche/tröstliche rc. Worte/ parole, termini, tratti cortesi, gentili, obliganti, amorevoli, consolanti &c. cortesia di parole.
garstige/unzüchtige/heßliche Worte/ parole, parolaccie sporche, lascive, brutte, lorde.
zu garstigen Worten/ taube Ohren/ à parole lorde, orecchie sorde.
unnütze Worte / spöttliche Worte/ schlimme/böse/grobe/lose Worte/ parole ingiuriose, malediche, termini di sprezzo &c.
einem unnütze Worte geben/ dir' ingiurie ad uno.
mit unnützen Worten aneinander gerahten / mit Scheltworten um sich werffen/ dirsi ingiurie, lacerarsi d' ingiurie, di maledicenze, maleditioni.
seine Worte mit den Thaten bekräftigen/ wahr machen/ confermare, auverare, accertare, auverificare le sue parole con i fatti.
es kommen die Worte mit den Wercken nicht allezeit überein/ li fatti non rispondono sempre alle parole. V. That. Weiblein.
nach eines seinen Worten thun/ und necht nach seinen Wercken/ agire secondo le parole di uno, e non secondo i suoi fatti.
ein Wort zu seiner Zeit geredt/ist wie rc. una parola detta al suo tempo è come &c.
in wehemütige rc. Worte ausbrechen/ prorompere in flebili accenti, in dolenti note &c.
gute Worte/geschmierte/glatte/schöne/süsse rc. Worte/ buone parole, parole unte, conciate, dolci, inzuccherate, immarcipanate, mielate, di miele &c.
einen die allersüssesten Worte geben/ domesticar' uno colle più dolci &c. ciancie, parolette, novellette, che si udisse mai.
Geld und gute Worte für etwas geben/ dar danari e buone parole per qualche cosa.
einem gute Worte geben / schöne Worte ausgeben/ dar buone parole, parlar dolce ad uno; dar concia alle sue parole.
einem gute Wort geben müssen/ dover fischiare dolce ad uno.
anfangen gute Worte zu geben/ cominciar' a filar dolce.
er gibt nicht viel guter Wort / egli è huomo brusco; egli non è già largo spenditore di buone parole.
wieder gute Worte geben / calare la vela, abbassare il paviglione (lo stendardo.)
seine Gäste mit guten aber lären Worten abspeisen/zahlen/ cibare, pascere, pagare i suoi hospiti di buone parole, di canzoni, di ciancie, di novelle (novelluzze) spedire, spacciare uno colle buone, colle belle; dar parole ad uno, pagare di vento, di nebbia, di mosche &c.
die Worte füllen den Sack nicht/ le parole non empiscono il sacco, non s'infilzano.
der Feind läst sich mit Worten nicht schlagen / il nemico non si batte (disfà) con le parole.
die Worte stincken nicht/ le parole non puzzano.
ein gut Wort findet eine gute Stelle/ una buona parola trova buon luogo.
der gute Kauff lockt das Geld aus dem Beutel und die guten Worte das Hertz aus dem Leibe / il buon mercato cava i danari dalla borsa, e le buone parole il cuore dal corpo.
einen mit Worten aufhalten/ trattenere uno à parole.
die guten Worte machen die Kehle nicht wund/ le buone parole non iscorticano la gola.
mit halben Worten reden/ die Worte halb abbrechen/ parlare a parole mozze, tronche; troncare, mozzare le parole in bocca; parlare à meza bocca, à speluzzico.
von schönen Worten und schlimmen Thaten Weise und Narren werden verrahten (betrogen) belle parole e tristi fatti, ingannano e savi e matti.
etwas mit (in) wenig ò kurtzen Worten sagen/andeuten/ dire, indicare, additare una cosa con (in) poche parole, in due, trè, quattro &c. parole, in raccorcio, laconicamente. V. Kurtz.
viel Wort machen/ brauchen/ fare, usare molte, distendersi, dilungarsi in parole, moltiplicar parole, far lunghi raggiri, ambaggi, girandole. V. Weitläufftig.
nicht viel Wort machen/ brauchen/ non fare molte parole.
last uns nicht viel Worte machen/ non facciamo tante parole, non più parole.
es braucht nicht viel Wort / non occorre tante parole; à buon' intenditore poche parole basta.
das Wort allein haben wollen in einer Versammlung/ voler la parola tutto solo in un congresso. Gall. amuser le (être maitre du) tapis.
einem ins Wort fallen / rompere la parola in bocca ad uno, interrompere uno. V. Rede.
mit vorbedachten Worten reden/ parlare colle parole in bocca, cioè premeditare.
mit vielen ausführlichen Worten/ con raggiri, ambaggi di parole, alla distesa.
es läst sich mit Worten nicht aussprechen/ non si può esprimere con parole.
ohne jemand ein Wort davon zu sagen/ senza dire parola (far motto) a persona.
ohne ein einiges Wort zu verlieren/ senza perdere ò spendere una sola parola, un sol motto sopra ò in qualche soggetto.
einem das Wort aus dem Maul nehmen/ trarre ad uno la parola di bocca.
aus eines seinen Worten ein mehrers schliessen / inferire altro dalle parole di uno.
die Worte mit Gewalt anders auslegen/ stiracchiare le parole in altro senso.
mit einem Wort/ in una parola.
mit einem Wort viel / ja alles sagen/ dire assai anzi tutto in una parola.
Wort mit einem wechseln/ essere, stare, venir' a parole, trattenere uno, abboccarsi con uno. V. Reden.
ein Wort zu etwas reden / dire una parola cioè il suo parere sopra qualche propositione.
wann ihr ein Wort [darzu] redet/ so gilts / so gehets / quando diciate una parola, ella vale ed il negotio camina.
viel harter Scheltworte einschlucken müssen/ dover' inghiottire, ingozzare, mandare giù molte parole dure, sconcie, brusche.
von Wort zu Wort etwas nachreden/ abschreiben/ repetere, ridire, copiare una cosa, parola à parola, di parole in parole (motto à motto.)
seine Wort auf Schrauben setzen/ far le sue parole à vide; renderle ambigue, convertibili &c.
einem die Wort aus dem Hals ziehen müssen/ dover tirare, stiracchiare le parole dalla gola ad uno, cioè sentirlo ò capirlo malagevolmente.
einem die Worte herauslocken/ aus dem Maul locken / cavare (colle belle) le parole di bocca ad uno, scalzarlo dolcemente, farlo cantare in musica.

Wort/ m. Wörter/ (Worte/) plur. Parola, Voce, Vocabolo, Termine.

§ ein teutsches/ lateinisches/ frantzösisches/ italiänisches rc. Wort/ una parola, voce tedesca, latina, francese, italiana &c.
fremde Wörter/ voci, parole straniere, pellegrine.
geheime rc. Worte/ parole mistiche, misteriose &c.
Wörter lernen/ auswendig lernen/ imparare, apparare à mente vocaboli.

viel Wörter können/ sapere molti vocaboli.

es fehlen mir die Worte/ le parole (i vocaboli) mi mancano.

mit Worten spielen ò schertzen/ scherzare, giuocare, bisticciare con parole, far bisticci.

eigentliche Worte/ parole, it. espressioni proprie, appropriate, adequate, naturali, espressive.

das waren seine eigentlichen Worte/ queste erano le proprie, le formali sue parole.

unschickliche / uneigentliche Worte/ parole improprie, innadequate.

figurliche Worte / parole, voci figurate, metaforiche, tropologiche.

bräuch- ò gebräuchliche Wörter / parole, voci usitate, di buon' uso.

alltägliche/ gemeine Worte/ Pöfel-worte/ Lumpen-worte/ parole volgari, popolari, basse, vili.

ungebräuchliche / ungewöhnliche Worte/ voci, parole innusitate ò di poco uso.

doppeldeutige Wörter/ parole ambigue, anfibologiche, it. bisticciose.

die Wörter recht schreiben/ ortografare bene le parole.

die Worte recht aussprechen / pronontiare, spiccare bene le parole, dire le parole bene spiccate.

die Wort übel/ hart/ schwerlich/ allzu eilfertig / allzu langsam aussprechen/ prononciare le parole malamente, troppo affrettatamente, troppo lentamente.

die Worte in sich fressen/ mangiare, masticare, inghiozzare le parole.

altes/ verlegenes/ schlimmes Wort / parola, parolaccia vecchia, antica, anticata; un'anticaglia.

neues Wort/ parola nuova, nuovamente introdotta.

verkürtzte Worte/ parole abbreviate, scorciate, tronche, mozze.

nicht ein Wort fehlen in seiner Rede oder Schrifft/ non mancare nè anche una parola.

wann die Sache klar ist/ was zancken wir um die Worte? quando costa del fatto, à che contendiamo di parole?

die Worte müssen sich auf die Sachen schicken / le parole hanno da esser addattate, addequate alle parole.

zierliche/ auserlesene Worte / parole ornate, eleganti, leggiadre, scelte.

was bedeuten diese Worte ò Wörter? che cosa vogliono dire queste parole?

grosse/ prächtige/ hohe/ ansehnliche Worte/ parole grandi, pompose, alte, patetiche.

dunckele/ unverständige Worte/ parole oscure, mal'intelligibili.

deutliche/ klare Worte/ parole intelligibili, chiare, perspicue.

kurtzweilige &c. Worte/ parole facete, salse, insalate, burlesche &c.

Wort/ (Kriegs-wort/) Motto, Nome, Ordine, Contralegno di guerra ò di guardia. V. Kriegs- ò Losung.

§ was ists Wort? ch'è, come dice il motto, il nome?

das Wort geben/ austheilen/ dare, distribuire il nome.

—wort/ —worte/ plur. [in Compositione pospos. di Predicato hà molti Composti]

§ Ableit-/ Herleit-wort/ voce derivata ò derivativa.

Artzney-wort/ termine medicinale.

Bauern-wort/ Feld-wort/ termine di agricoltura.

Befehl-wort / voce di commando.

Berg-wort/ termine minerale.

Bey-wort/ adverbio, it. aggiunto.

Bind-wort/ parola obligatoria, item congiuntione. V. Fügwort.

Bitt- it. Fürbitt-wort/ parola di supplica ò intercessione.

Bossen-wort/ Schertz-wort / voce, termine burlesco.

Denck-wort/ voce, parola memoriale, memorativa.

Dienst-wort/ termine (tratto) di sommissione, complimento, commissione, offerta di servitù, essibitioni cortesi, espressioni civili.

Donner-wort/ parola à guisa di tuono cioè divina, onnipotente, poderosa.

Droh-wort/ parola di minaccia.

Doppel-wort / voce composita.

Ehren-wort/ parola d' honore, item complimento. V. Prangewort.

ein Ehren-wort ist drum kein Wahrwort / Ehren-worte binden nicht/ li complimenti sono fatti per la bocca e non per il cuore, complimenti non sono contratti.

ein Ehren-wort ist keine Einladung/ parola d'honore non è parola d'invito.

Eintzel-wort/ voce singolare.

Flick-wort/ Füll-wort/ voce impletiva.

Frag-wort/ voce interrogativa.

Füg-wort/ conjuntione.

Fürsten-wort/ Königs-wort/ parola da prencipe, da rè.

Handwercks-wort/ termine artigianesco ò tecnico.

Haupt-wort/ parola, verbo principale.

Hof-wort/ termine di corte.

Hülf-wort/ verbo ausiliare.

Ja-wort/ parola affermativa, it. met. consenso, il sì. V. Ja.

das Jawort erlangen/ ottenere il sì, il consenso.

Kern-wort &c. V. Macht-wort &c.

Kirchen-wort/ termine ecclesiastico.

Klafter-lange Worte/ parole pompose, gonfie, ampollate; sesquipedalia verba.

Kriegs-wort/ motto, parola di guerra.

Kunst-wort/ termine dell'arte.

Laster- ò Läster-wort / parola ingiuriosa.

Lehr-wort/ termine didattico ò dottrinale.

Liebs-worte/ parole, paroline, parolette amorose; fioretti.

Lügen-wort/ parola mendace.

Macht- ò Kern-wort/ parola emfatica, energetica.

Manns-wort/ parola da huomo.

Mittel-wort/ participio.

Nenn-wort/ nome.

ein selbständig Nennwort/ nome substantivo.

ein zuständiges/ beyfälliges Nennwort/ nome adjettivo.

Ob-wort/ divisa, motto.

mit diesem Obwort/ con questo motto.

Pral-/ Ruhm-wort/ parola di vanto.

Prang-wort/ termine di complimento, tratto di civiltà, gentilezza.

Rechts-wort/ Gerichts-wort/ termine di leggi ò dritto civile ò canonico.

Reim-wort/ voce, parola in rima.

Schand-wort/ parola infame, brutta, sporca, oscena, lasciva.

Schelt-wort/ parola ingiuriosa.

Schertz-wort/ Bossen-wort/ motto burlesco, termine di scherzo, motto, facetia.

Schimpf-wort/ Hohn-wort/ parola ingiuriosa, smacciosa; scherno, smacco.

Schluß-wort/ parola finale e conclusiva del periodo.

Schmeichel-wort/ parola di adulatione.

Schmitz-wort/ parola infamante ò d'infamia.

Schreck-wort / parola per atterrire (spaventare.)

See-wort/ termine marinaresco ò di marina.

Spruch-wort/ parola sententiosa, it. sentenza, apoftegma.

Stamm-wort / Grund-wort / Urwort/ voce radicale, primitiva, originale; etimo, tema.

Stichel- ò Stachel-wort/ Spitzwort/ motto pungente, pungitivo; bottone.

Straf-/ Filtz-wort/ parola di riprensione. V. Verweis. Filtz.

Vor-wort/ Vor-setzwort/ prepositione.

Vor-nenn-wort/ pronome.

Waid- ò Jagd-wort/ termine di caccia.

Zahl-/ Ziffer-wort / voce, nome numerale.

Zauber-wort/ parola, termino magico.
Zeit-wort/ verbo grammaticale, consignificante tempo.
Zier-wort/Schmuck-wort/voce d'ornamento ò di eleganza.
Zwischen-wort/ interjettione.

Wort- it. Wörter- [in Composit. preposit.]
Wort-arm/Wort-los/Adj. Povero di parole, Senza parole.
Wort-blümlein/ Fioretti di parole ò retorici.
Wort- ò Wörter-buch/n. Dittionario, Lessico, Vocabolario.
Wort-deuter/ m. Spiegatore, Interprete di parole.
Wort-deutler/m. Etimologista.
Wörter-spiel/n. Scherzo, Giuoco di parole, Bisticcio, Motteggio.
§ Wörterspiel treiben/bisticciare, motteggiare.
Wort-sanger/Wortrichter/Wort-kritteler/Wort-ketzer/m. Critico, Criticastro di parole, Parolaio.
Wort-fechter/m. Contrastatore di parole.
Wort-forscher/ m. Etimologo.
Wort-forschung/ f. Etimologia.
Wort-fügung/f. Wort-gebände / Wort-ordnung/f. Construttione, Sintasse di parole.
Wort-gepräng/ n. Complimenti, Pompe di parole, Espressioni pompose, ampoliate.
§ viel Wort-gepräng brauchen ò machen/ usare, fare molti complimenti, complimentare.
voller Wort-gepräng/ pieno di complimenti, complimentoso.
Wort-griffe/ Finezze, Argutie di parole.
Wort-haltung / Wort-leistung/ f. Attenenza, Compimento della sua parola.
Wort- ò Worte-kunst/f. Etimologia.
Wort-länge/f. Prosodia, Quantità delle parole.
Wort-laut/Wort-klang/m. Accento delle parole.
Wort-macher/m. Parolaio, Parabolano.
Wort-mächtig/ Adj. Verbipotente &c.
Wort-mangel/m. Penuria, Mancanza, Diretto di parole.
Wort-menge/Wort-fülle/f. Wort-vorraht/Wort-reichthum/m. Copia, Abbondanza, Dovitia, Affluenza, Profluvio di parole.
Wort-praler/m. Vantatore, Millantatore di parole.
Wort-reich/ Adj. Copioso, Abbondante di parole.
§ Wortreiches Register/ nomenclatura copiosa.
Wort-register/ n. Nomenclatura, Onomastico.
Wort-richter &c. *V.* Wortsänger.
Wort-schertz/m. Wort- ò Wörter-spiel/n. Scherzo, Giuoco di parole, Bisticcio, Motteggio. *V.* Wörterspiel.
Wort-sprecher/m. Oratore, Dicitore di parole.
Wort-stichler/m. Satirico, Pungitore di parole.
Wort-streit/ Wort-zanck/ Wort-hader/m. Wort-kampf/ Wort-gefechte/ n. Disputa, Contrasto, Contesa, Tenzone di parole.
Wort-streiten/Wort-kämpfen/ Disputare, Contendere di parole.
Wort-verstand/m. Senso delle parole ò literale.
§ dem Wortverstand nach/literalmente, secondo la lettera.
Wort-wechsel/ Discorso, Abboccamento, Parlata.
Wort-wechseln/ Parlottare, Parlamentare, Venir'a parola, Abboccarsi.
Wörtlein/n. Paroletta, Parolina, Paroluccia.
§ spitzige/ höhnische/ heraus-gelächelte &c. Wörtlein/ paroline puntate, forrile &c.
er sagte ihr etliche verliebte Wörtlein ins Ohr &c. egli le infusurrò certe paroline dolci, spasimate &c. nell'orecchie.
Füg-wörtlein/ conjuntione.
Vor-wörtlein/ prepositione.
Zwischen-wörtlein/ interjettione.
Wörtelen/ Parolare, Parlottare, it. Chiaccherare, it. Contendere, Contrastare di parole ingiuriose. *V.* Schwatzen.
Wörteler/ m. Parolaio, Parabolano. *V.* Schwätzer. Plauderer.
Wörteleren/f. Parlottamento, Chiacchera. *V.* Geschwätz &c. Geplauder &c.

Verb. Compos.

Ant-worten &c. *V.* Ant-worten &c.
Wor-über &c.
Wor-um &c.
Wor-unter &c.
Wor-von &c.
Wor-vor &c.
Wor-wider &c.
Wor-zu &c.
Wor-selbst &c.
} *V.* Wo &c.

Wring.

Wringen/ [da ringen] Far' alla lotta, Lottare, it. Torcere, Storcere. *V.* Ringen.
§ die Hände wringen/ineinander wringen/ storcere le mani di cordoglio, corruccio, dolore grande.
die Wäsche wringen / storcere il bucato, sprimerne l'acqua.
Ge-wrungen/ Lottato, it. Torto, Storto &c.
Wringung/ f. Lottamento, it. Storcimento &c.
Wrung &c. *V.* Wulst &c.

Wuch.

Wucher/ [corrott. da wachsen/ crescere] Usura, Interesse, Censo, Lucro communemente guadagno eccessivo, ingordo ò stravagante, it. honesto. *V.* Bschores.
§ leidlicher/redlicher Wucher/ usura tolerabile, ragionevole, honesta.
Geld auf Wucher leyhen/ dare, prestare danari ad usura ad interesse, à guadagno.
Geld auf Wucher nehmen ò mitnehmen/ pigliare, prendere, torre, accattare danari ad usura, imprestare danari à censo. V. Entnehmen &c. Leyhen &c.
den Schaden auf den Wucher schlagen/ risarcirsi di qualche danno per usure &c.
alles auf den Wucher richten/ esser tutto intento, tutto dato, volto alle usure e guadagni.
sich mit Wucher nehren/ bereichern/ vivere, arricchirsi, opulentarsi, accrescere le sue facoltà con usure.
die Leute durch Wucher aussaugen/ succiare, smugnere la gente con usure.
Jüdischer- ò Juden-Wucher / usura giudaica (hebraica) straboccante; usura di usura, usura à cento per cento; anatocismo. V. Jud &c.
Geld-wucher/ usura tratta da danari prestati &c.
Korn- &c. wucher/ usura tratta, guadagni profitti &c. cavati dalla vendita vantaggiosa di grani &c.

Wuchern/ Usurare, Usureggiare, Cavar profitti ingordi. *V.* Schachern ꝛc.

§ mit etwas/ ex. gr. Korn/Wein/Geld ꝛc. wuchern/ usureggiare &c. fare, cavar'usure con grani, con vini, con danari &c.

er wuchert wie ein Jud/ egli usureggia da hebreo. V. Schinden, Schaben, Kratzen ꝛc.

sich reich wuchern/ arricchirsi &c. con usure.

Wuchern ist ihm verbotten/ es fehlet ihm an der Hauptsumme/ usurare gli è prohibito; gliene manca il capitale (vorrebbe far male, mà non hà forza &c.)

Ge-wuchert/ Usurato, Usureggiato, Prestato, Dato ad usura.

Wucher-gewinn/ m. Guadagno, Profitto usuraio (usuraiuolo) &c.

Wucher-jud/ m. Giudeo, Hebreo usuraiuolo.

Wucher-kauff ꝛc. m. Compra con usura cioè per un prezzo marcio ò à scrocco.

Wucher-zinß/ f. Interesse, Censo usuraiuolo.

Wucherhaft/ wucherisch/ Adj. Usuresco, Usuraiuolo. *V.* Jüdisch.

§ wucherhafter Gewinn/ guadagno, profitto usuraiuolo &c. cioè ingordo, stravagante.

wucherischer Contract ꝛc. contratto &c. usuraiuolo.

wucherhafter Christ/ hebreo dal cappello nero, hebreo ò giudeo battezzato.

Wucherer/ m. Usuraio (Usuraro) Usuriere.

§ Ertz-wucherer/ arci-usuraio, uno che sà stracavare il sottile dal sottile, l'acuto dall'aguzzo. V. Filtz ꝛc.

Korn-/Wein-ꝛc.-wucherer/ usuraio di grani, di vini &c. V. Jud.

Wucherey/ Wucherung/ f. Usura, Usuraria. *V.* Wucher.

§ Wucherey treiben/ fare, esercitare usurarie, far l'usuraio &c.

Verb. Compos.

Ab-wuchern/ Levare, Togliere, Privare con usure &c.

§ einem das Seinige abwuchern/ idem.

An-wuchern/ Acquistarsi, Impossessarsi, Procacciarsi per via di usurare e di fare l'usure.

§ er hat seinen Kindern ein grosses Gut angewuchert/ egli hà procacciato alli suoi figliuoli con usure ed iniquità grandissime facoltà.

Ein-wuchern/ zusammenwuchern/ Accumulare, Radunare, Raccogliere usureggiando.

Er-wuchern/ Acquistare, Guadagnare, Lucrare con usure tali.

Fort-wuchern/ Continouare le sue usure, Proseguire li suoi traffichi e guadagni iniqui &c.

Nach-wuchern/ Imitare le furbarie usuraiuole di uno.

Uber-wuchern/ Superare, Avanzare uno usureggiando peggio di lui.

§ er überwuchert den ärgsten Juden/ egli usureggiando, ò nell'usurare &c. disgratia il più infame hebreo; non la cede al (fà à garà col) più sordido del Ghetto.

Wud.

Wudeln/ wudlen/ [da wegen ò bewegen forse] Esser pieno di piccioli animaletti ò corpicelli che si muovono, Affollare, Formicolare, Tremolare, Criolare di moltitudine. *V.* Wimmeln.

§ es wudelt/ wamsert alles voll Volck/ tutto affolla di popolo, di gente.

Wudel-warm/ Adj. Caldo caldo, Caldo che tremola.

§ es ist wudelwarm in der Stube/ egli à un caldo tremolo nella stuffa.

Ge-wudel/ n. Affollo, Formicolo, Tremolo per la confusione di molti corpi moventi.

Wühl.

Wühlen/ wülen/ Frugare, Stuzzicare, (Stucciare,) Gruffolare, Razzolare, Bucarare, Zappare, Cavare.

§ in der Erden wühlen/ frugare, bucarare &c. nella terra.

in der Erden wühlen mit dem Rüssel/ gruffolare, niffolare, frugare col grugno nella ò dentro terra.

die Schweine wühlen im Koht/ li porci gruffolano, niffolano, bucarano nel loto (fango.)

das Wühlen eines wilden Schweins/ il gruffolare, niffolare, zappare, cavare del cinghiale.

Ge-wühlet/ Frugato, Gruffolato, Bucarato &c.

Ge-wühle/ n. Wühlung/ f. Frugamento, Gruffolamento, Bucareria &c.

Wühlung ꝛc. *V.* Gewühle ꝛc.

Verb. Composit.

Auf-wühlen/ Alzare, Levare frugando, gruffolando &c.

§ der Maulwurf wühlet die Erden auf/ la talpa alza, ammoncella il terreno col suo gruffolo.

Durch-wühlen/ [pr. br.] Perfrugare, Pergruffolare, Perarare, Bucarare il terreno. *V.* Verwühlen ꝛc.

§ das Erdreich durchwühlen/ idem.

die wilden Eber durchwühlen gantze Felder/ li fieri cinghiali perarano &c. de'campi ò seminati intieri.

Durch-wühlet/ Perfrugato, Pergruffolato &c.

Heraus-wühlen/ Cavare, Tirare frugando ò gruffolando.

Hinein-wühlen/ Profondare, Indentrare gruffolando, Gruffolare, Frugare à dentro ò dentro terra.

§ die wilden Schweine wühlen oft wie tief in die Erde hinein/ li cinghiali si profondano, approfondano nel terreno gruffolando.

die Burger von Sodoma seynd wie die Roßkäfer: ihre höchste Freude ist/ in einen stinckenden Dreck hinein zu wühlen/ li cittadini di Sodoma à guisa di bucarozzi (scarafaggi) hanno per il colmo delle loro delitie il gruffolare (bucarare) dentro un doccio da merda.

Herum-wühlen/ Gruffolare, Niffolare da per tutto.

§ in dem Schlamm der fleischlichen Wollüsten herumwühlen/ gruffolare, bucarare nel fango delli sozzi (lordi) piaceri. V. Waltzen.

Nach-wühlen/ Buscare gruffolando, frugando e cavando.

§ die Schweine wühlen denen Wurtzeln ꝛc. nach/ li porci gruffolano dentro terra per buscar radici &c.

Ver-wühlen/ zer-wühlen/ umwühlen/ Guastare, Rouinare, Dissipare Depascere, Sovertire frugando e gruffolando.

§ die Schweine verwühlen die Gärten/ die Weingärten ꝛc. li porci (cinghiali) guastano, dissipano li giardini, le vigne &c.

Verwühlet/ Guastato, Dissipato, Depasto &c.

§ der wilde Eber Titus Vespasianus hat den Israelitischen Weingarten verwühlet/ quel fiero cinghiale di Tito Vespasiano hà [per divino giuditio] dissipato (depasto) la vigna del rebelle e Cristicida Israelle.

Wüllen/ Wullkraut ꝛc. *V.* Wolle. Wollen ꝛc.

Wulst.

Wulst / [forse da Wolle / lana] Carello, Borrelletto, Borletto, Mazzocchio.

§ eine dicke Wulst/ borrelletto grosso.
Gemachstul-wulst/ carello da seggetta, da pitale.
Haar-wulst/ò Wrung/ mazzocchio, carrello fatto di capegli.
Hauben-wulst / carello, mazzocchio sotto la cuffia.
Mieder-wulst / Brust-wulst/ carello del busto.
Trag-wulst/ Wrung ò Krantz/ torcello, cercine, cercello, carello da portare in testa. V. Trag.

Wulstig/ Adj. Borrelluto, Mazzocchiuto.

Wulsten (sich/) Borrellarsi, Abborrellarsi, Mazzocchiarsi &c.

Wunck rc. *V.* Winck rc.

Wund.

Wund/Adj. Calterito, Calfito, Scalfito, it. Ferito &c. *V.* Wundicht. Offen. Auf.

§ wund werden/ calterirsi, calfirsi, scalfirsi.
wund seyn irgendwo / essere, sentirsi calterito.
das Kind ist wund zwischen den Beinen von Harn/von scharffer Feuchtigkeit rc. il bambino si trova scalfito &c. frà le gambe dell'urina, da humori acri e corrosivi.
sich wund reiben/riffeln/ wetzen/ kratzen/ calterirsi, scalfirsi&c. [a forza, di fregare, grattare, raspare &c.] V. Schärfen. Sich auf- rc.
sich wund reiten/gehen/calterirsi &c. à forza di cavalcare, caminare. Ved. Wolf.
einen wund schlagen/hauen/ calterire, it. ferire uno colle batiture con i colpi.
wunde Haut/ pelle calterita.
einen wunden Fuß / einen wunden Hintern rc. haben/ haver'il piè, il culo &c. calterito, ferito.
ein wundes Gewissen/ coscienza calterita, ferita &c.
Hirn-wund seyn / esser calterito, ferito, leso nel cervello, met. esser pazzo, frenetico, rabbioso, furioso. V. Wütend. Rasend rc.
er ist Hirn-wund/ gli aguazza il cervello.
Weid-wund/ferito, leso ne gl'intestini.

Wund-gerieben / wund-gekratzt/ wund-gewetzt/ Calterito, Calfito, Scalfito [fregando &c.]

Wund-geritten rc. Scalfito per esser cavalcato.

Wund-geschlagen / gehauen rc. Ferito à forza di battiture, di colpi di spada &c.

Wunden/[Verb. inusit. nel Semplice, mà non già il]

Verb. Compos.

Ver-wunden/ Ferire, Dar ferita ò ferite, it. Vulnerare, Piagare &c. *V.* Hauen. Stechen.

§ einen verwunden / ferire uno.
einen tödtlich verwunden/ ferire uno à morte.
einem das Hertz verwunden/ ferire il cuore ad uno.

Ver-wundet/ Ferito, it. Vulnerato.

§ verwundet werden/ esser, restar ferito.
hart / schwerlich/ gefährlich rc. verwundet seyn / essere gravemente, pericolosamente ferito.
JEsus ward um unserer Sünde willen verwundet/ Giesù fù piagato, vulnerati per i nostri peccati.
ein Hertz von der Liebe JESU verwundet / cuore ferito, vulnerato collo strale dell'amore di Giesù.
dreyhundert Todten und fünfhundert Verwundeten/ trecento morti e cinquecento feriti. V. Quetschen rc.

Ver-wundung/f. Ferimento &c.

Wunde/ f. Wunden/ plur. Ferita, Piaga.

§ die hochheiligen/ heilwehrten fünf Wunden JESU CHRISTI des Gekreutzigten / unsern HErrn und Heylands/ le santissime, salutifere cinque Piaghe di GiesùCristo crocifisso, nostro Signore e Salvatore.
einem eine Wunde stechen / stossen/ hauen/ schlagen/ werffen/ schneiden/ far, dar'una ferita ad uno colla spada, col coltello ò altra arma.
eine Wunde bekommen/ ricevere, havere, riportare una ferita.
eine tieffe/grosse/weite Wunde/ferita profonda, grande, larga, ampia.
eine gefährliche / tödtliche Wunde/ ferita pericolosa, mortale.
eine frische Wunde/ ferita, piaga fresca, nuova, recente.
eine offene Wunde / piaga aperta.
eine Wunde zum erstenmal verbinden/ das erste Gebände drüberlegen/ mettere il primo apparecchio ad una piaga, farne la chiara.
eine Wunde heilen/ curiren / verbinden/ Pflaster drauflegen/ curare, medicare, fasciare una piaga, mettervi sù l'empiastro ò gli empiastri (cerotti &c.)
Meissel in die Wunde stecken rc. V. Meissel rc.
eine unheilbare Wunde/ piaga incurabile.
an einer Wunde/ an seinen Wunden sterben/ morire d'una piaga(ferita) delle sue ferite.
voller Wunden/ pieno, coperto di piaghe.
einem tödtliche Wunden (Stiche) geben/ dar'ad uno delle ferite mortali. * dar delle stacci quieto ad uno.
wer eine Wunde heilen will/ muß sie nicht betasten/ chi vuol medicar' una piaga, non la maneggi.
die Lippen der Wunde/ le labbra della piaga.
die Wunde fällt zu/wächst zu/heilet/ la piaga si serra, si salda, guarisce.
die Wunde bricht wieder auf/ la piaga si riapre, si rincruda.
eine Wunde im Leib mit einem langen Degen/ una stoccata.
er hat seiner Ehre eine grosse Wunde gehauen/ egli hà dato una gran ferita al suo honore.
die Tieffe und andere Beschaffenheit einer Wunde erforschen / tastare una piaga (ferita.)
eine Wunde waschen/reinigen/butzen/ auswischen/ lavare, mondare, nettare una piaga.
eine Wunde bähen/ fomentare una piaga.
eiterende/ stinckende / faule Wunde/ piaga purulenta, marciosa, putrida, apostemata, puzzolente, infistolita.
es wächst wild Fleisch in der Wunde/ la piaga s'incancarisce.
die Wunde blutet noch/ la piaga sanguina ancora, cioè il male à fresco, e non guarito nè rimediato ancora.
die alte Wunde wieder auffratzen/ refricare una piaga vecchia e quasi guarita.

Bein-wunde/ ferita &c. in una gamba.

Brand-wunde/ piaga per scottura ò scottatura.

Fall-wunde/piaga per cascata; cascatura.

Fleisch-wunde / ferita in carne ò nel muscolo.

Fuß-wunden [JESU/] piaghe ne' piedi [di Giesù crocifisso.]

Gewissens-wunde / piaga di coscienza.

Hand-wunden [JESU/] piaghe nelle mani [di Giesù crocifisso.]

Hertzens-wunde / piaga del cuore, met. amore.

Hieb-wunde/ ferita di taglio.

Hirn-wunde/ ferita di cervello, met. pazzia.

Kopf-ò Haupt-wunde/ ferita alla testa.

Kugel- ò Schuß-wunde/ ferita da schioppo; schioppettato.

Liebes-wunde/piaga d'amore ò amorosa.

Nagel-

Nagel-wunde/piaga [di Cristo fatta] dal chiodo.
Seelen-wunde / piaga dell' anima, met. peccato.
Seiten-wunde JESU/ piaga del costato della lancia.
Stich wunde/ piaga fatta di punta.
Weid-wunde/ ferita intestinale ò ne gl'intestini.

Wund-artzney/ f. Medicina per le ferite. it. Chirurgia.

Wund-artzt/m. Chirurgo, Cirurgico.
§ durch den Wundartzt/ per mano, per operatione del cirurgico ò cirurgica.
Werckzeug eines Wundartzts/ stromenti di cirurgico.

Wund-balsam/ m. Balsamo per guarire le ferite.

Wund-eisen/n. Tastiere, Tasta per tastare le ferite; Tenta da ferite.

Wund-holtz/n. Legno di frassino che stagna il sangue e guarisce le ferite.

Wund-kraut/ n. Herba vulneraria.
§ heidnisch Wundkraut/ herba santa maria.

Wund-mal/n. Fregio, Sfregio, Sfriso di ferite.
§ mit seinen Wundmalen prangen/ vantare le sue cicatrici.
die Heil. Wundmale JEsu Christi/ le sacre stimmate di Giesù Cristo.

Wund-narbe/f. Cicatrice, Segno, Margine di ferita.

Wund-pflaster/ n. Empiastro da piaga.

Wund-rufe/ Wund-kruste/f. Crosta, Schiancia, Schiazza di piaga.

Wund-salbe/ f. Unguento da ferite.

Wund-segen/m. Incanto [diabolico] da sanar ferite.

Wund-tranck/m. Decotto vulnerario.

Wund-zettul/ m. Attestato d' un cirurgico publico circa lo stato d'una ferita.

Wundicht/Adj Calterito, Calfito, Scalfito. *V.* Wund &c.

Wunder/n. [dal gotic.] Maraviglia, (Meraviglia,) Ammiratione, Stupore, it. Miracolo, Segno.
§ es ist ein Wunder / es ist groß Wunder / daß er &c. egli è una maraviglia, una gran maraviglia, uno stupore, un miracolo, ch'egli &c.
das ist ein Wunder über alle Wunder/ questa è una maraviglia, uno stupore sopra le tutte maraviglie.
es ist kein Wunder / daß &c. egli non è maraviglia, non è da maravigliarsene, che &c.
es wäre kein Wunder, ich gieng hin/ und ertränckt mich im ersten Wasser/ non sarebbe maraviglia, quando andassi ad annegarmi nella prima acqua che ritrovassi.
seinen Wunder/ *seinen blauen (sein blaues) Wunder an einem sehen / hören/erleben/ vedere, udire le maraviglie, le cose dell' altro mondo, *vedere, udire le mirabilium, visibilium.
man höret seine Wunder/ udivasi le più strane maraviglie.
so schön &c. daß es ein Wunder war/ tanto bello &c. ch' era una maraviglia, bello &c. à maraviglia, à stupore.
etwas mit Wunder anschauen / ammirare una cosa, riguardarla con maraviglia, con ammiratione, con stupore, con sbigottimento. V. Verwunderung.
nur Wunders halben hingehen &c. andarci solamente per maraviglia, per sola maraviglia.
Wunder dencken: ich dachte Wunder! maravigliarsi: mi maravigliavo!
ich dachte Wunder / was draus werden solte/ mi maravigliavo, stavo attendendo con istupore che cosa havrebbe da essere.
einem etwas Wunder nehmen ò geben/ maravigliarsi di qualche cosa.
es nimt mich Wunder/sehr Wunder/ groß Wunder/ daß &c. mi maraviglio, mi pare (sembra) strano che &c.
es nimt mich nicht Wunder / daß er &c. non mi maraviglio che &c.
laß dichs nicht Wunder nehmen/non tene maravigliare, non ti paia strano, nuovo (cosa strana, nuova.) V. Seltsam.
Wunder von jemand erzehlen/smiracolare, raccontare maraviglie, stupori di uno, le cose dell' altro mondo.
etwas für ein Wunder halten/ tener' una cosa per maraviglia, per miracolo.
ein Wunder woraus machen/far maraviglia, miracolo &c. di qualche cosa.
Wunder/Zeichen und Wunder thun/ far maraviglie, segni e miracoli. V. Wunderzeichen.
wann ihr nicht Zeichen und Wunder sehet/ se voi non vedete segni e maraviglie.
Wunder thun in einer Kunst/far miracoli in un' arte e professione.
er thut Wunder hierinnen / egli fa miracoli in quest'arte.
ein Wunder von einem Kinde / von einer Frauen &c. un miracolo di fanciullo, di donna &c.
Bau-wunder/ fabrica stupenda, miracolo, stupore del mondo.
Geburts-wunder / mostro di natura.
Gnaden-wunder/ miracolo, stupore di gratia.
GOttes-wunder/ maraviglia, stupore, magnalia di Dio.
Kunst-wunder/ miracolo &c. dell' arte &c.
Luft- ò Himmel-wunder / miracolo dell'aria ò del cielo.
Meer-wunder/Wasser-wunder/ mostro, portento marino.
Natur-wunder/ miracolo della natura.
Schönheit-wunder / miracolo, stupore, prodigio di bellezza.
Welt-wunder / miracolo &c. del mondo.
Zeit-wunder/ maraviglia del tempo (secolo.)

Wunder- [in Composit. preposit. con un Nom. Substanti, hà bellissimi Composti e di energia singolare in vece dell' Adjettivo Wunderbar &c. Mirabile, Admirabile, Admirando, Maraviglioso &c. *per esempio*]

Wunder-arm / m. *Braccio miracoloso.*
§ der Wunder-arm GOTTES / il Braccio miracoloso di Dio.

Wunder-balsam/ m. Balsamo miracoloso.

Wunder-baum/m. Albero miracoloso (maraviglioso) Herba, it. Lattiri.

Wunder-berg/m. Monte maraviglioso.
§ der Wunderberg Thabor/ il monte maraviglioso di Tabor.

Wunder-bild/n. Imagine miracolosa.

Wunder-brunn/m. Wunder-quelle/f. Fonte miracoloso.

Wunder-demut/f. Humiltà maravigliosa, stupenda.

Wunder-ding/n. Wunder-dinge/ plur. Cose stupende, maraviglioie, Miracoli, Stupori.
§ Wunder-dinge erzehlen von einem/ raccontar maraviglie, stupori, cose dell' altro mondo di uno.

Wunder-fall/m. Caso, Accidente maraviglioso.

Wunder-fels / m. Rocca, Roccia, Rupe maravigliosa.

§ der Wunderfels Sinai / la rocca maravigliosa di Sinai.

Wunder-feuer / n. Wunder-flam / f. Fuoco, Fiamma miracoloso -a.

Wunder-gast / m. Hospite miracoloso.

§ Christus ist als ein Wundergast ins Fleisch kommen / Cristo come hospite admirabile è venuto in carne. der Heil. Geist wohnet als ein Wunder-und Trost-gast in den Hertzen seiner wahren Glaubigen / lo Spirito santo da hospite e consolatore admirabile habita nè cuori de' suoi veri fedeli.

Wunder-gebäu / n. Wunder-bau / m. Wunder-schloß / n. Wunderburg f. Edificio, Fabrica miracolosa, stupenda, Castello, Palazzo di fabrica miracolosa, Uno de' sette miracoli ò maraviglie del mondo.

Wunder-geburt / f. Parto admirabile, miracoloso, it. mostruoso, portentoso.

§ die Wundergeburt Mariä / il parto admirabile (maraviglioso) di Maria.

Wunder-geist / Wunder-verstand / m. Spirito, Ingegno miracoloso, divino, stupendo.

Wunder-geruch / Wunder-geschmack / m. Odore, Sapore (Gusto) ammirabile, miracoloso.

Wunder-geschichte / Wunder-begebenheiten ò begebnissen / Avenimenti, Occorrenze, Historie maravigliose, stupende, degne di ammiratione.

Wunder-geschöpfe / Creatura miracolosa, mirabile.

§ die Wundergeschöpfe GOTTES beschauen / betrachten und JHN darum verherrlichen / contemplare, considerare, ammirare le creature, opere maravigliose (le maraviglie) di Dio, e magnificarlo in esse.

Wunder-gestalt / Wunder-schönheit / f. Forma, Bellezza maravigliosa, miracolosa, admiranda, stupenda.

Wunder-gestirn / m. Astro maraviglioso, portentoso.

Wunder-gewächs / n. Pianta miracolosa.

Wunder-glantz / m. Wunderschein / Wunderstral / m. Splendore, Lustro, Raggio miracoloso.

Wunder-glaube / f. Fede, Fiducia stupenda, admirabile.

Wunder-glück / n. Fortuna miracolosa, stupenda.

Wunder-hand / m. Mano, Destra che fà maraviglie, it. miracolosa &c.

§ die Wunderhand des HERRN / la Mano del Signore che opera stupori (cose stupende.)

Wunder-jahr / n. Anno maraviglioso, portentoso.

Wunder-kampf / Wunderkrieg / m. Battaglia, Guerra admirabile, admiranda, stupenda, prodigiosa &c.

§ der Wunderkampf Christi mit dem Teufel / und des Lebens mit dem Tod / la miranda, admirabile battaglia, l' admirando conflitto di Cristo col diavolo, e della Vita colla morte.

Wunder-kind / n. Fanciullo mirabile, admirabile.

§ das Wunderkind JESUS / quel fanciullo admirando di Giesù.

Wunder-König / m. Rè admirabile &c.

Wunder-kopf / Wunder-sinn. Testa mirabile, strana, maravigliosa, stravagante, capranica.

Wunder-kraft / f. Forza, Efficacia stupenda, miracolosa, mirabile &c.

Wunder-kunst / f. Arte maravigliosa, mirabile.

Wunder-latern / f. Lanterna da mostrar maraviglie, Lanterna magica.

Wunder-lauf / m. Corso, Carriera mirabile &c.

§ der Wunderlauf der Sonnen corso ammirando &c. del sole &c.

Wunder-leben / n. Vita admirabile, piena di maraviglie.

§ das Wunderleben Christi / la vita admirabile di Cristo.

Wunder-licht / n. Luce maravigliosa, miracolosa, insolita.

Wunder-liebe / f. Amore stupendo, admirando &c, it. Carita stupenda.

§ die Wunderliebe des himmlischen Vatters / lo stupendo amore, admirabile carità, degnatione del Padre celeste.

Wunder-list / f. Astutia maravigliosa, Scaltrezza &c. stupenda &c.

Wunder-lust / f. Diletto, Piacere admirabile.

Wunder-macht / f. Possanza, Potere admirando. V. Wunderkraft.

Wunder-mahl / n Convitto, Banchetto admirabile ò admirando.

Wunder-mann / Wunder-mensch / m. Huomo admirabile, it. Taumaturgo, Operatore di maraviglie.

Wunder-mittel / n. Mezo, Rimedio stupendo, miracoloso.

Wunder-name / m. Nome admirabile.

Wunder-rache / Wunder strafe / f. Vendetta miracolosa.

Wunder-regen / m. Pioggia prodigiosa.

Wunder-rettung / f. Liberatione miracolosa, Scampo admirabile &c.

Wunder-ring / m. Annello prodigioso cioè magico, costellato.

Wunder-schönheit / f. Bellezza (Beltà) miracolosa &c.

Wunder-schutz / Wunder-schirm / m. Protettione, Difesa, Guardia miracolosa &c.

Wunder-segen / m. Benedittione miracolosa, it. Esorcismo &c. magico stupendo.

Wunder-seule / f. Colonna di altezza, grossezza, architettura stupenda.

Wunder-sieg / m. Vittoria miracolosa.

Wunder-sonne / f. Sole cioè Parhelio prodigioso, portentoso.

Wunder-speise / f. Cibo miracoloso, admirabile.

Wunder-spiegel / m. Specchio da mostrar maraviglie, Specchio ò Cristallo magico.

Wunder-spruch / m. Sentenza admirabile, Detto, Effato miracoloso.

Wunder-stern / m. Stella prodigiosa (portentosa.)

Wunder-stimme / f. Voce admirabile, stupenda, divina, angelica.

Wunder-tag / m. Giorno maraviglioso, portentoso, fatale.

Wunder-that / f. Attione, Operatione admirabile, it. miracolosa, it. Miracolo. V. Wunderwerck.

§ die Wunderthaten GOttes/ le maraviglie, li stupori, opere admirande, le magnalia di Dio.

Wunder-thäter/ Wunder-wircker/ m. Operatore di miracoli e maraviglie, Taumaturgo.

Wunder-thätig/ Adj. Miracoloso, Taumaturgo, Ciò che fà maraviglie.

Wunder-thier/n. Animale prodigioso, portentoso, mostruoso, Mostro.

Wunder-trost/ m. Consolatione admirabile.

Wunder-tugend/f. Virtù maravigliosa, admirabile.

Wunder-vogel &c. m. Uccello &c. prodigioso, portentoso.

Wunder-volck/ m. Popolo admirabile frà cui Dio operò tante maraviglie.

§ das Wundervolck Israel / quel popolo admirabile d'Israelle.

Wunder-wasser/m. Acqua miracolosa.

Wunder-weg/m. Via maravigliosa, Camino strano, stravagante.

§ es ist ein rechter Wunderweg zu Christo und zum Himmel / egli è un camino tutto strano e mirabile verso Cristo e il paradiso.

Wunder-werck/ Wunder-zeichen/ n Opera, it. Cosa miracolosa, stupenda, prodigiosa &c. Miracolo, Maraviglia, it. Portento, Prodigio. *V.* Wunder.

§ Wunderwerck/ Wunder thun / far miracoli, far segni e maraviglie.

*des Mahomets Wunderwerck thun: wann die Berge nicht zu uns kommen/ zu ihnen gehen/ fare li miracoli di Maometto, quando le montagne non vengono da noi, andar da loro.

ein L. Frauenbild/ da Wunderwercke geschehen/ Madonna miracolosa.

ein Wunderwerck aus etwas machen/ far miracolo, maraviglia di qualche cosa.

Wunder-wind/ m. Vento maraviglioso, prodigioso portentoso.

Wunder-wort/m. Parola admirabile (admiranda) Verbo mirifico.

Wunder-zeichen &c. *V.* Wunderwerck &c.

e simili in gran numero.

Wunder- [in Compositione con un Nome Adjett. it. un Adverb. li rinforza superlativamente con bella emfase, dinotante: A maraviglia, A stupore, Che fà stupore, Che arreca stupore, Maravigliosamente, Prodigiosamente, Stupendamente, per esemp.]

Wunder-artig/ Adj. Leggiadro, Galante à stupore.

Wunder-demütig/ Adj. Humile che fà stupore.

Wunder-fein/Adj. Fino à maraviglia, Finissimo.

Wunder-groß/ Adj. Smisurato Grande &c. à stupore &c. Di grandezza, prodigiosa, portentosa.

§ wundergrosser Rieß/ gigante di statura prodigiosa.

Wunder-hoch/ Di altezza prodigiosa, stupenda, Alto à stupore.

Wunder-klar/ wunder-hell/ wunder-gläntzend/Adj. Chiaro, Lucido, Risplendente à stupore.

Wunder-klein/Adj. Picciolo, Piccolino à stupore.

§ wunder-kleine Thierlein / wunder-kleine Körperlein / animalettini, corpicelli piccinini à maraviglia.

Wunder-klug/Adj. Savio, Prudente à maraviglia.

Wunder-kräftig/Adj. Di efficacia, virtù, operatione, effetto miracoloso.

Wunder-künstlich/Adj. Artificiosissimo, Perfettissimo e Fatto à stupore.

Wunder-listig/Adj. Scaltro, Fino, Astuto in maniera che fà stupire.

Wunder-mächtig/Adj. Poderoso à maraviglia.

Wunder-oft/Tanto spesso che arreca stupore.

Wunder-reich/ Adj. Ricco, Opulento à maraviglia.

Wunder-schön/ Adj. Bello &c. à stupore, D' una bellezza che fà stupore.

§ ein wunderschönes Frauenzimmer/ dama di bellezza maravigliosa stupenda, miracolosa.

Wunder-selten / Adv. Rarissime volte. *V.* Selten.

Wunder-starck / Adj. Robusto, Gagliardo, Poderuto à stupore.

Wunder-süs / Adj. Dolcissimo, Soavissimo tanto che fà stupire, estasiare di maraviglia.

Wunder-thätig/Adj. Taumaturgo, Operante maraviglie ò miracoli.

e simili in grandissimo numero.

Wundern/ Verb. impers. Venir maraviglia, cioè Maravigliarsi uno. *V.* Verwundern.

§ einen etwas wundern/ idem.

es wundert mich / daß du &c. mi maraviglio, io stupisco, mi pare strano, che &c. V. Wunder.

es wundert mich nicht mehr/ daß &c. non mi maraviglio più, non mi pare più strano, che &c.

Ge-wundert/ Maravigliato.

§ es hat mich sehr gewundert/ mene sono maravigliato &c. assai.

Wunderbar/ wunderbarlich/ wundersam/ (wunderlich) wunderhaft/ Adj. Maraviglioso, Mirabile, Ammirabile, Admirabile, Ammirato, Mirando, Ammirando, Stupendo. *V.* Wunderlich. Seltsam &c.

§ eine wunderbare Sache/ mirabil cosa.

wunderbare Sachen / cose maravigliose, cose dell' altro modo.

ein wunderbares/ wundersames Ding/ cose mirabile &c.

ein wunderbarer &c. Mensch/ huomo mirabile, ammirato &c. da ogniuno.

ein wunderbares Gewächs &c. pianta &c. maravigliosa, di forma ò di virtù efficacia, natura admirabile.

ein wunderbares Gebäu/ fabrica stupenda, admiranda.

wundersame Artzney / medicina stupenda, secreto, rimedio admirabile.

wundersamer Weis / mirabilmente, miracolosamente, per miracolo &c. V. Wunderbarlich &c.

von wunderbarer Grösse/ Höhe/ Weite &c. di grandezza, altezza, ampiezza &c. stupenda, prodigiosa.

wunderbare Krafft/ Wirckung/ virtù, efficacia mirabile &c.

die wunderbare Wirckungen des heiligen Geistes in einer recht glaubigen Seele/ gli effetti admirabili, admirandi, stupendi dello Spirito santo in un'anima fedele.

wunderbare Fortgänge thun/ fare progressi stupendi.

wunderbare Schönheit &c. bellezza &c. maravigliosa, ammirabile, miracolosa.

wunderbare Süssigkeiten / dolcezze, soavità admirabili, nuove.

sie thate alle ihre Sachen mit einer wunderbarlichen Geschicklichkeit / ella faceva tutte le cose sue con un' attitudine admirabile (con ammirata destrezza.)

e simili assai.

Wunderbarlich/ wunderbar/ Adv. Mirabilmente, Maravigliosamente, Stupendamente, A maraviglia. *V.* Verwunderlich.

§ es schickt GOTT ein Ding oft wunderbarlich/ Dio manda talvolta maravigliosamente una cosa. Ved. Wunderlich/Adv.

Wunderlich/Adj. [oltre che dinota l'istesso che wunderbar ꝛc. cioè Maraviglioso, Mirabile, Ammirabile, Admirabile] significa singolarmente: Strano, Stravagante, Estraordinario, Nuovo, Bizzarro, Mostruoso, Portentoso. *V.* Seltsam.

§ wunderliche Geburt / parto strano, mostruoso.
wunderliche Zeitung / strana nuova (novella.)
ein wunderlicher Krieg/ guerra strana, bizzarra.
wunderliche Reden/ discorsi strani, stravaganti.
wunderlicher Gedanck/ pensiere strano, bizzarro, nuovo, pellegrino. V. Wercklich.
wunderliche Dinge treiben/ fare cose strane, fare stravaganze.
ein wunderlicher Mensch/ wunderlicher Kerl/ ein wunderlicher Kopf/ wunderlicher Sinn/ *ein wunderlicher Heiliger/ huomo strano, bisbetico, bizzarro &c. testa bizzarra, strana, stravagante, heteroclita, capranica, cervello bizzarro &c. balzano, capriccioso, fantastico &c.
wunderlich/ gar wunderlich seyn/ esser d'un humore stravagante.
du bist wol wunderlich / tu sei pur gustoso. Gall. tu es bien plaisant.
ein wunderliches Gesicht/ ciera strana, stravagante.
einen wunderlichen Herzn haben/ havere un padrone stravagante.
sich wunderliche Gedancken über etwas machẽ/ farsi strani pensieri, adombrarsi sopra qualche accidente.
dieser Hof machet sich wegen der Rüstung des Königs in Franckreich wunderliche Gedancken / questa corte stà adombrata da tanti apparecchi e armamenti del Rè di Francia.
einem wunderlich werden / sentirsi strano cioè svenire, alterarsi, sentirsi di pruriti di libidine, solletichi di carne.
es ist mir ꝛc. von ihren Liebkosungen gantz wunderlich worden/ io mi risentii, alterai tutto, mi sentii venir tentatione, * rizzarmi la coscienza, andar in frega, *in succhio (brodetto) à quei vezzi.

Wunderlich / Adv. Stranamente, Stravagantemente, Bizzarramente &c.

§ es kan sich noch wunderlich schicken/ le congiunture sono talvolta strane.
sich wunderlich stellen / wunderlich geberden/ contenersi, portarsi bizzarramente.
wunderlich aussehen / haver ciera bizzara, it. haver faccia strana, stravagante.
es sihet wunderlich aus/ le cose hanno faccia molto strana.
es gehet mir gantz wunderlich/ le cose mie vanno stranamente.
es wird dir noch wunderlich gehen/ il fatto tuo ira stranamente, un giorno tu havrai strane auventure.

Wunderbarlichkeit/ Mirabilità, Ammirabilità.

Verb. Composit.

Be-wundern/anwundern/ [Verb. poet.] Ammirare, Admirare.

§ ein Ding höchstens bewundern/ ammirare una cosa, riguardarla, mirarla, contemplarla con admiratione.
GOttes und Christi grosse Wercke ꝛc. bewundern / admirare le grandezze, le magnalia di Dio e di Cristo.
ein Ding/ so höchstens zubewundern/ cosa da admirare, da stupire, da segnarsi &c. cosa degna di admiratione, di stupore, cosa da rinascere.

Be-wundert/an-gewundert/ Ammirato, Admirato.

Ver-wundern (sich) Maravigliarsi.

§ ich verwundre mich/ io mi maraviglio.
alle verwundern sich / tutti si maravigliano.
sich über etwas (worüber) verwundern / maravigliarsi di qualche cosa.
sich über einen Menschen verwundern/ maravigliarsi d' un huomo, ammirarlo, (admirarlo) riguardarlo con admiratione.
sich sehr/ sich heftig / über die massen hoch verwundern / maravigliarsi sommamente d' una cosa; stupirne, starne, restarne, rimanerne stupito, attonito, sorpreso, sbigottito, pieno di maraviglia (stupore.) V. Erstaunen.
ich kan mich nicht gnug verwundern/ io stupisco, io rinasco, io trasecolo, resto stupito.
machen/ daß sich die Leute verwundern/ far maravigliare, causare, mettere stupore, der' ammiratione.
verwunder dich nicht / non ti maravigliare! non ti paia strano!
man darf sich nicht drüber verwundern/ non è da maravigliarsene.
sich nicht mehr über was verwundern/ aufhören zu wundern/ auswundern / non maravigliarsi più, cessare di maravigliarsi.
es ist zu verwundern / egli è cosa da maravigliarsene, da restarne stupito. V. Verwunderlich.

Ver-wundert/ Maravigliato, Ammirato, Stupito.

§ ich hab mich verwundert/ io mi sono maravigliato, stupito &c.

Ver-wunderlich/ Adj. Maraviglioso, Ammirabile, Admirabile, Degno di admiratione (stupore.) *V.* Wunderbar. Wunderlich.

§ eine verwunderliche Sache/ cosa maravigliosa, admirabile.
es ist wol verwunderlich / egli è ben admirabile &c.

Ver-wunderung/ f. Ammiratione, Admiratione, Stupore. *V.* Wunder.

§ etwas mit Verwunderung anschauen/ riguardare, mirare una cosa con admiratione &c.
mit grosser Verwunderung / con grand' admiratione.
nicht ohne Verwunderung / ja Aergernis aller Frommen/ non senza admiratione, anzi scandalo di tutti li buoni.
Verwunderung bey den Leuten erwecken/ verursachen/ eccitare, svegliare l'ammiratione di tutti.
für Verwunderung erstaunen/ trasecolare, sbigottire di maraviglia.

Wünsch.

Wünschen/ Desiderare, Volere, Haver desiderio, Appetire, it. Appregare, Imprecare, Augurare. Lat. Optare. *V.* Verlangen.

§ einem alles gutes wünschen / desiderare, appregare, volere ogni bene ad uno.
ich wünsche euch alles guts/ io vi auguro, voglio, desidero ogni bene.
ich wünsche dir nichts böses/ io non ti voglio cosa contraria.
GOTT gebe mir/ was ich dir wünsche/ Dio mi conceda (dia) ciò ch' io ti desidero.
GOtt hat ihm geben/ was sein Hertz wünschet/ Dio gli diede il desiderio del suo cuore.
das ist ein Mann ꝛc. wie ich mir ihn wünsche ô wünschen könte/ costui è huomo &c. secondo il mio cuore, come io lo desidero.
die vollkommene Einigkeit des Römischen Reichs ist mehr zu wünschen als zu hoffen/ l' unione perfetta (la concordia) del romano Imperio si può desiderare sì, mà non già sperare.

nichts wünscht ich mehr als ꝛc. non vi è cosa ch'io più brami (desideri) che &c.
ich möchte mirs / dirs ꝛc. nicht wünschen / io non vorrei già che tal cosa mi, ti &c. auvenga &c.
ich wolte wünschen / ich wünsche / daß ꝛc. io desiderei, bramarei che &c.
wünsche in die eine Hand / und hoffe in die andere / und sehe / in welcher mehr ist / brama in una mano, e caca nell' altra, e guarda poi in quale tu trovi più robba.
ich wolte mir keinē andern wünschen / io non mi bramarei già un'altro.
jemand in Himmel wünschen / bramare il paradiso, met. la morte ad uno.
einen todt wünschen / bramare la morte di uno.
einen wieder lebendig ꝛc. wünschen / bramare uno vivo &c.
einem den Galgen an Hals / den Teufel auf den Kopf wünschen / imprecare, desiderare la forca (il capestro) alla gola, il diavolo addosso ad uno.
sich da und da wünschen / desiderarsi in tal ò tal luogo.
sich den Tod ꝛc. wünschen / bramarsi la morte &c.
sich reich / gelehrt ꝛc. wünschen / desiderare di vedersi ricco, letterato; bramarsi ricchezze, scienze &c.
einem einen guten Tag / guten Abend wünschen / augurare, dare ad uno il buon giorno, la buona sera.
einem ein glückselig Neu-Jahr ꝛc. wünschen / augurare uno un felice capo dell'anno nuovo &c.
einem glückselige / freudenreiche Feyertage ꝛc. wünschen / augurare, dare le buone feste &c. ad uno.
einem Glück auf die Reise wünschen / augurare, dare &c. il buon viaggio ad uno. V. Anwünschen.
einem Glück / Glück und Heil wünschē zu etwas / als zu einer Ehrenstelle ꝛc. augurare ad uno ogni prosperità (fortuna) per qualche cosa, dignità &c. felicitare, congratulare ad uno di qualche cosa. V. Glück.
ich wünsche euch Glück darzu / ich wünsche euch Glück und Heil / io vene felicito, congratulo, vene auguro ogni fortuna &c.
einem alle selbst wünschende Wolfahrt anwünschen / augurare ad uno tutto quel bene che uno desidera à se stesso.

Ge-wünscht / Desiderato, Bramato Appregato, Augurato.
§ es ist geschehen / wie ich gewünscht hatte / egli è occorso come havevo desiderato (bramato.)
ein gewünschtes Ende nehmen / pigliare, fare un fine desiderato, bramato.
er hat gewünschte Tage / gewünschte Sache / egli hà un tempo (tempicciuolo) à voto, à desiderio.
es könte mir nichts gewünschters wiederfahren / non mi potrebbe arrivare cosa più bramata (desiderata) ch'io più bramassi.
ein gewünschter Tag / giorno desiderato, bramato.
gewünschte / sehr langgewünschte Ankunfft / arrivo desiderato, bramato, sospirato.

Wünsch- / Wünschel-hütlein / n. Cappelletto incantato di fortuna, per cui si acquista tutto ciò che si brama.

Wünsch- ò Wünschel-ruhte / f. Verga di fortuna, Bacchetta incantata per cui si acquista tutto lo bramato.

Wünschlich / wünschbar / Adj. Desiderabile, Bramabile.
§ mehr wünschlich / als erwartlich / più desiderabile che sperabile.

Wünschung / f. Augurio, Desiderio.
§ nebst Wünschung eines glückseligen Tags / dopo havervi augurato un felicissimo giorno.
Glückwünschung ꝛc. V. Glückwünschen ꝛc.

Wunsch / m. Desiderio, (Desio,) Brama, Augurio.
§ ein guter Wunsch / un buon augurio.
der Mensch / das Ding ist nach meinem Wunsch / costui, questa cosa mi dà, batte nel genio.
hier kan man alles nach Wunsch sehen / haben / geniessen / qui si può vedere, havere, godere tutto a voto, a diletto, a sodisfattione, a talento, à contento.
es einem nach Wunsch / nach Hertzenswunsch gehen ò ergehen / gelingen / andare, riuscire ad uno à voto, à desiderio, à genio, à talento &c. venir' ad uno ogni cosa tonda ò tutte le palle tonde; cascargli il zucchero sulla pera cotta.
alles nach Wunsch fortgehen / abgehen / idem.
eines Wunsch ò einem seinen Wunsch erfüllen / adempire, compire il voto, il desiderio di uno.
seines Wunsches theilhafftig werden / seinen Wunsch erlangen / ottenere i suoi intenti, ottenere la cosa desiderata (bramata.) Lat. voti compotem fieri.
nach erlangtem Wunsch sein Gelübd (so er in der Noht gethan) nicht halten / passato il pericolo gabbare il Santo.
etwas nach eines Wunsch seyn / esser qualche cosa à voto, à desiderio, à brama &c. di uno.
an dem Ort seyn / wo all unser Wunsch ist zu seyn / essere, trovarsi nella propria sua sfera, nel suo centro, nel proprio elemento.
einen Wunsch thun / far'un voto.
Glückwunsch ꝛc. V. Glückwünschen ꝛc.
Neu-jahrs-wunsch / augurio d' un buon capo dell'anno nuovo.
Vater- / Mutter- / Bruder- / Schwester- ꝛc. wunsch / voto, benedittione, buon' augurio, felicitatione di padre, di madre, di fratello, sorella &c.
Narren-wunsch / Kinder-wunsch / brama di pazzo, di fanciullo.

Verba Composita.

Ab-wünschen ꝛc. *V.* Wegwünschen ꝛc.

An-wünschen / zu-wünschen / Augurare, Dare, Desiderare, Pregare, Appregare. *V.* Wünschen ꝛc.
§ einem eine glückliche Reise / alle Wolfahrt ꝛc. anwünschen / augurare, dare &c. un felice viaggio, ogni prosperità, felicità &c. di uno.
einem alles Unglück ꝛc. anwünschen / desiderare cioè imprecare ad uno, pregargli dal cielo (dal diavolo) ogni male, ogni maledittione, disgratia, tutte le forche &c. addosso.
sich ein Kind zum Sohn wünschen / addottarsi uno per figliuolo.

An-gewünscht / Augurato, Dato &c. it. Addottato.
§ ein angewünschter Sohn / figliuolo addottato, addottivo.

An-wünschung / Zu-wünschung / f. Auguramento, Augurio.
§ nebst freundlichen Gruß / und Anwünschung alles gutes / berichte ꝛc. dopo havervi salutato ed augurato vi ogni bene &c.

Auf-wünschen / Desiderare uno rizzato di letto &c.
§ einen aufwünschen / idem.

Darbey-wünschen / Desiderare, Bramare [uno] presente ò appresso &c.
§ ich hätte euch darbey gewünscht / io vici havrei desiderato presente.

Davon-wünschen ꝛc. *V.* Wegwünschen ꝛc.

Drunter-wünschen / Desiderare [uno] frà &c.
§ ich wünschte mich nicht drunter / io non vorrei già esserci, trovar mici.

Durch- ò hindurch-wünschen / Desiderare il passaggio.
§ sich durchwünschen / desiderare d'esser passato trascorso [qualche pericolo.]

Er-

Er-wünschen / Acquistare, Giungere à fine desiderando ò bramando.

§ man könte nichts bessers erwünschen / non si potrebbe bramare cosa più salutare.

es haben wie einers erwünschet möchte / haver' il colmo de' suoi voti, delle sue brame. V. Gewünscht.

er hat erwünschte Tage / egli hà un tempo(tempone) come le havrebbe potuto bramare.

Glück-wünschen / Augurare, Appregare buona fortuna, it. Congratulare, Felicitare, Passare l'ufficio di congratulatione &c. V. Glück &c.

Heim-wünschen zu Hause / Bramare &c. di stare ò di essere di ritorno à casa.

§ sich heim- ò zu Hause wünschen / idem.

Her-wünschen / Bramare &c. di venir' in quà.

§ ich glaube nicht / daß er sich wieder herwünschen möchte / io non credo che gli venga voglia di ritornare à questa volta.

Herab-/herunter-/hinab-/hinunter-wünschen / Bramare &c. di descendere &c.

Heraus-/hinaus-wünschen / Bramare &c. di uscire &c. it. Che uno sia fuori.

Herein-/hinein-wünschen / Bramare di entrare &c.

Hinüber-wünschen / Bramare &c. d'essere passato dall'altra banda.

Los-wünschen / Bramare d'esser sciolto, liberato, slegato.

Ver-wünschen / Maledire, it. Esecrare, Detestare, Volere, Imprecare ogni male.

§ einen verfluchen und verwünschen / maledire, detestare e esecrare uno. V. Verfluchen &c.

sich selbst verwünschen / maledire, esecrare &c. se stesso.

sich dem Teufel verwünschen / darsi al diavolo.

Ver-wünscht / Maledetto, Esecrato, Detestato &c.

Ver-wünschung / f. Maledittione, Esecratione, Detestatione.

Weg-wünschen / abwünschen / Bramare &c. lontano.

§ einem ein Unglück weg- ò abwünschen / bramare, desiderare ch' un male si allontani da uno.

einen Menschen weit wegwünschen / viel hundert Meilen wegwünschen ò darvonwünschen / desiderare dal cielo ch' un huomo fosse molte milla miglia lontano.

Zer-wünschen (sich) Faticare, Travagliare, Ammazzarsi bramando e desiderando.

§ sich zerwünschen / idem.

Zu-wünschen / Desiderare aperto V. Anwünschen &c.

§ eine offene Thür zu / und eine verschlossene offen ò eröffnet wünschen / desiderare, bramare [che] una porta aperta fosse serrata, e ch' una ch'è serrata, fosse aperta.

Wüpp.

Wüppe / f. [corrott. da weben / tessere] Trama.

§ eine Wüppe anfahen / ordire una trama.

Würcklich &c. V. Wirckens Würcklich &c.

Würd.

Würde / f. Würde / [da wehrt / degno, quasi Wehrte] Dignità, Grado, Posto honorevole, Qualità, Stato.

§ zu einer hohen Würde gelangen / erhebt werden / arrivare, esser' innalzato ad un' alto grado di dignità, ad una dignità cospicua, riguardevole posto eminente.

zur höchsten Würde kommen / attignere le (venire alle) supreme (sourane) dignità.

nach einer Würde trachten / aspirare a (ambire) qualche gran dignità.

seine Würde verlieren / perdere il suo grado (posto.)

aller seiner Ehren und Würden entsetzet werden / essere degradato [da tutti suoi honori, titoli e gradi.]

wieder zu seinen vorigen Ehren und Würden gelangen / ritornare, esser riposto (rimesso) nel pristino suo grado.

einem Unehrlichen seine Leumde und Würde wieder geben / rimettere un infame nel pristino suo grado di honore.

Päpstliche / Käyserliche / Königliche &c. Würde / dignità papale, imperiale, reale &c.

geistliche Würde / dignità ecclesiastica.

weltliche Würde / dignità temporale.

Ehr-würde: Euer Ehrwürde / riverenza: Vostra Riverenza, Signoria, Paternità riverenda. V. Ehr.

Wol-würde / Signoria, Paternità, molto riverenda.

Hoch-würde / Signoria, Paternità riverendissima.

Würdig / [quasi wehrtig] Adj. Degno, (Digno,) Meritevole. V. Wehrt.

§ eines Amts / Ehrenamts wol würdig seyn / esser degno, degnissimo, meritevole d'una carica, dignità, posto eminente.

ein würdiger Gast zum Tisch des HERRN / degno hospite della mensa del Signore.

einen zu etwas würdig machen / fare, rendere uno degno di qualche cosa.

du hast uns würdig gemacht &c. tu ci hai fatto ò reso degni &c.

würdig geachtet / geschätzet werden / essere stimato degno &c.

nicht würdig seyn etwas zu thun / non esser degno fare di qualche cosa.

sich würdig machen / rendersi degno.

der Würdigste / die Würdigsten unter ihnen / il più degno, li più degni frà (trà) di loro.

sich nicht würdig achten einem die Schuhe aufzulösen / non stimarsi degno di sciogliere le scarpe ad uno.

Denck-würdig / merck-würdig / degno di memoria, memorabile, notabile, osservabile.

das ist denckwürdig / questo è notabile.

Ehr-würdig / riverendo.

Ehrwürdiger Herr! signore riverendo!

Wol-ehr-würdiger / molto riverendo.

Hoch-ehr- ò Hochwürdig / riverendissimo.

Hochwürdiger Herr! riverendissimo signore!

das Hochwürdige Sacrament / il venerabile (santissimo) Sacramento.

das Hoch-würdigste [Sacrament] aussetzen / herumtragen &c. esporre, portare in processione il Santissimo (Venerabile.)

Glaub-würdig / degno di fede, fededegno.

ein glaubwürdiger Zeuge / testimonio degno di fede.

Glor-würdig / degno di gloria; glorioso.

glorwürdigster Gedächtnis / glorwürdigen Andenckens / di gloriosa memoria.

glorwürdig machen / glorificare, render glorioso.

Heil-würdig / degno e salutare. Ved. Heilwehrt.

Lach-würdig / degno di riso.

Les-würdig / degno ò che merita di essere letto.

Lieb-würdig / degnó d'amore ò d' esser' amato; amabile.

Lob-würdig / degno di lode, lodevole. V. Preiswürdig.

Merck-würdig/ degno di osservatione.
merckwürdige Worte/ parole degne di osservatione ò di essere notate, parole notabili.
Nenn-würdig/ degno di essere nominato.
Nicht-würdig/ non meritevole(valevole) di nulla.
Preiß-würdig/Ruhm-würdig/degno di pregio (vanto) pregiabile, lodevole. V. Lobwürdig.
Schelt-würdig/ Tadel-würdig/ degno di biasimo &c. biasimevole, riprensibile.
Schreib-würdig/ degno ò che merita d'essere scritto.
Stand-würdig/ degno del suo stato.
ein standmässiges Tractament ꝛc. un trattamento degno del, conforme al suo stato e grado.
Straf-würdig / degno di gastigo ò di punitione.
Thränen-würdig/ degno di lagrime, lagrimevole.
Todes-würdig/ degno di morte.
Vor-würdig/ predegno cioè più degno che gli altri.

Würdigst/ Degnissimo, Il più degno. *V.* Vornehmst.
§ vom Würdigsten anfangen / cominciare dal più degno.
aufs allerwürdigst/ degnissimamente.

Un-würdig/ Indegno.
§ ein Unwürdiger/ un' indegno.
die Unwürdigen zu Ehren bringen/ avanzare, promovere gl' indegni, * confettare stronzi.
einen für unwürdig halten/ tener stimare uno indegno, non degnare uno.
sich eines Dings unwürdig halten schätzen/ stimarsi indegno, immeritevole di qualche cosa.
eines Dings unwürdig seyn/ essere indegno di qualche cosa.
ich bin ein unwürdiger Priester ꝛc. io sono sacerdote indegno [term. di modestia.]

Würdiglich/ würdig/ Adv. Degnamente, Dignamente.
§ das hochheilige Sacrament würdiglich empfahen/ dessen würdiglich geniessen/ ricevere il santissimo Sacramento degnamente, parteciparne degnamente.
GOtt und seinem Beruf würdiglich wandeln/ caminare degnamente di Dio e della sua vocatione.
er kan nicht würdiglich erscheinen/ egli non può comparire degnamente in publico.

Un-würdiglich/un-würdig/Indegnamente, Indignamente.
§ unwürdiglich zu GOttes Tische gehen/ accostarsi alla mensa del Signore indignamente.

Würdigkeit/ f. Dignità, Degnità, Meritevolezza.
§ Eure Würdigkeit/ Vostra Dignità.
Glaub-würdigkeit/ fede-dignita.
Hoch-würdigkeit/ eccelsa, eminente Dignita, Eminenza, it. Signoria, Paternità riverendissima. V. Würde.
Lob-würdigkeit/ lodevolezza.
Nichts-würdigkeit/ viltà, vilezza, disprezzevolezza.
Preiß-würdigkeit/ pregiatezza.
Vor-würdigkeit/ predignità, preeminenza, maggioranza, eccellenza.

Un-würdigkeit/ f. Indegnità, Indignità.
§ seine Unwürdigkeit bekennen / confessare la sua indignita, bassezza.

Würdigen/be-würdigen/Degnare, Riputare degno.
§ einen zu etwas ò eines Dings würdigen/ degnare uno di qualche cosa.
würdiget mich dieser Gnade/ degnatemi di cotesta gratia.
einen würdigen ihm etwas zu thun / degnarsi di fare qualche cosa ad uno ò degnarlo di fargli qualche cosa.
er würdiget mich nicht seines Anblickes/seines Grusses ꝛc. egli non mi degna del suo aspetto, del suo saluto ò egli non degna, ò non si degna di guardarmi, salutarmi &c.
ich mag ihn nicht so viel würdigen/ io non lo voglio degnare tanto.
sich würdigen cioè sich nicht zu gut halten/etwas zu thun/ degnare di fare qualche cosa. V. Demütigen.
er ist etwas stoltz/ er würdiget seine Freunde nicht [zu grüssen ꝛc.]hält sich zu gut ꝛc. egli è un pò fiero; non degna gli amici.
der Herr läst sich selten sehen/er würdiget uns nicht mehr/ V. S. si lascia vederrare volte; ella non si degna più.

Ge-würdiget/ Degnato.
§ JESUS hat seine Jünger gewürdiget ihnen auch so gar die Füsse zu waschen/ Giesù degnò i suoi discepoli fin'a lavar loro i piedi.
er hat ihn seiner Besuchung / seiner Tafel ꝛc. gewürdiget/ egli l'ha degnato della sua visita, della sua tavola, ò s'è degnato di visitarlo, di ammetterlo alla sua tavola.

Würdigung/ f. Degnamento, Dignatione &c.
§ welche eine Würdigung ist das! che degnatione (humiliatione) è questa!

Verb. Compos.

Ab-würdigen ò abwehrtigen/ Disvalutare, Svalutare. *V.* Entwürdigen ꝛc.
§ das Geld abwürdigen / disvalutare la moneta.
Ab-ge-würdiget/ Disvalutato, Svalutato.
Ab-würdigung/ f. Disvalutamento, Svalutatione.
Be-würdigen/ l'istesso che würdigen ꝛc. *V.* Würdigen ꝛc.
Ent-würdigen/ Degradare, Dismettere dal grado, posto d' honore. *V.* Entsetzen.
§ einen entwürdigen/ degradare uno.
Ent-würdiget/Degradato &c.
Ent-würdigung/ f. Degradamento, Degradatione.
Vor-würdigen/ Degnare avanti e prima di altri, Dargli le prime parti.
Wurff ꝛc. *V.* Werffen ꝛc.

Würf.

Würffel / Wörffel/ m. Dado. Lat. Alea. *V.* Doppelstein.
§ mit Würffeln spielen/giuocar' a dadi. V. Würffeln.
ein par Würffel/ un paio di dadi.
ein Pasch Würffel/ trè dadi.
falsche Würffel/ dadi falsi.
falsche Würffel für jemand machen / met. einem zu Leib Böses oder dem Nächsten Schaden thun / mettersi a far dadi falsi per uno.
mit dreyen Würffeln mehr denn 18. Augen werffen wollen/ met. unmögliche Dinge unternehmen / voler gettare (fare) più che diecidotto con trè dadi.
die Würffel auflegen: wann der Abt die Würffel auflegt/ so dörffen die Mönche spielen / met. Gelegenheit/böses Exempel machen sündigen/metter sù i dadi: quando l'abbate mette sù i dadi, i monaci si fanno lecito di giuocare.
die Würffel kneipen/fälschen/ pizzicare, falsare i dadi, metter dadi falsi.
ein Stein ꝛc. in Form eines Würffels/ pietra &c. cubica; cubo.

Würffel-los/n. Sorte gettata con dadi.

Würffel-macher/ m. Maestro di dadi.

Würffel-weis/ würfflings/ würffling/it. gewürffelt/ Adv. In forma di dado.
§ das Brod ꝛc. würfflings ꝛc. schneiden/ tagliar' il pane in forma di dado &c.

Würffelen/ Giuocare con dadi, Dadeggiare. *V.* Doppeln ꝛc. Kaßlen ꝛc.
§ um etwas würffeln / sorteggiare per qualche cosa con gettar' i dadi.

wir wollen drum würffeln! vada à chi farà più punti di dadi!

Ge-würffelt/ Giuocato di dadi, it. Tagliato in forma di dado &c.

§ das Brod gewürffelt schneiden rc. V. Würffelweis rc.

Würffeler/Würffler/m. Giuocatore di dadi, Dadeggiatore malsime fallo. V. Doppler. Spieler. Raßler. Spitzbub rc.

Würg.

Würgen/ [da wehren / wirren/ it. dal suono] Strangolare, Strozzare, it. Ammazzare, Scannare, Sgorgare. V. Erwürgen.

§ einen würgen/ strangolare uno.

einen mit dem Strang würgen/ strangolare uno con una corda.

den Bürgen soll man würgen/ chi risponde paghi.

ein Schaf / ein Lamm rc. würgen/ scannare, sgorgare una pecora, un' agnello &c. V. Abwürgen rc. Abthun rc.

einander würgen/ ammazzarsi insieme.

sich würgen rc. V. Wergen rc.

Ge-würgt/ Strangolato, Ammazzato &c. V. Worgen.

Würg-/ Wurgel - ò Worgelbirn/n. Pere stranguglione, Pere strangola-preti.

Würg-engel/ m. Angiolo uccisore ò esterminatore, met. Medico imperito.

Ge-würge/ n. Ammazzamento, Ammazzeria.

Würger/ m. Strangolatore, Ammazzatore, Uccisore.

Würgung/f. Strangolamento &c.

Verb. Compos.

Ab-würgen/ Ammazzare, Scannare, Sgorgare.

§ ein Hun rc. abwürgen/ scannare una gallina &c.

ein Kalb/Lamm rc. abwürgen/ sgorgare, scannare un vitello, un'agnello &c. V. Schlachten. Abthun.

das Geflügel zu einem Gast-oder Hochzeit-mal einen Tag vorhero abwürgen/ ammazzare, scannare &c. un giorno avanti la volaglia (i volatili) per un convitto.

Ab-ge-würgt/ Ammazzato, Sgorgato, Scannato.

Ab-würgung / f. Ammazzamento, Scannamento &c.

Ab-ge-würge/ n. Scanneria, Scorgaria di volatili e simili animali &c.

Er-würgen/Strangolare, Strozzare, it. Ammazzare, Trucidare strangolando ò strozzando.

§ einen Menschen mit einem Strang/ Strick erwürgen/abwürgen/strangolare un' huomo con un laccio, con una corda &c.

ein Vieh halb erstechen und halb erwürgen/ sgorgare una pecora mezo scannando e mezo strangolando.

sich selbst erwürgen / strangolarsi, strozzarsi. V. Tödten. Umbringen.

sich erwürgen ò hinwürgen lassen/ lasciarsi ammazzare.

Er-würget/Strangolato, Strozzato, it. Trucidato.

§ er ist von den Strassenräubern in einem Walde jämmerlich erwürget worden/ egli è stato miseramente trucidato da gli assassini in un bosco.

Er-würgung / f. Strangolamento, Strozzamento, Trucidamento.

Wurm.

Wurm/ m. Würme/it Würmer/plur. Verme. Lat. Vermis.

§ ich bin ein Wurm und kein Mensch/ io sono un verme, e non un' huomo &c.

sich winden und krümmen wie ein armer Wurm/ torcersi e storcersi come un povero verme.

wann man den Wurm tritt / so windet er sich/ quando si calca il verme, egli si storce.

der Wurm ist schon in dem Holtz / il verme cioè il tarlo è già nel legno, egli ha il tarlo, il tarnolo. V. Holtzwurm.

das Getraid hat den Wurm/ il grano è corcogliato.

Würme oder Maden wachsen/nascere, generare vermi (tarme) verminare, vermicolare.

Würme im Holtz rc. wachsen / nascere vermi (tarli) nel legno.

Würme im Leibe haben / von Würmen geplagt werden/haver vermi, vermini (lombrici) nel corpo, patire de' vermi. V. Mitesser.

Wurm unter der Zunge des Hundes/ verme sotto la lingua del cane ; la stizza. V. Hundswurm.

einen Wurm haben : er hat einen Wurm' *er ist von Wurmberg/er heist Hans Wurm/ haver' il verme : egli hà il verme, egli è da Montevermello, si chiama Giouan Vermino.

einem den Wurm schneiden ò nehmen/ tagliare ò levare il verme ò il vermiforme ad uno, met. guarirlo dalla pazzia.

einem die Würme aus der Nase ziehen/tirare li vermi dal naso ad uno, cioè scorgere i secreti dalla bocca d'un goffo, scalzarlo, tirargli le calze, cavargli il marcio.

den Würmen zur Speise werden / von Würmen gefressen werden/ essere fatto cibo (pasto) di vermi, essere consunto, mangiato da' vermi.

voller Würme/ pieno, coperto di vermi. V. Wurmicht.

von Würmen genagt/ roso, mangiato &c. da vermi, da' tarli, dalle tarme.

der Wurm am Finger/ verme, cioè suppuratione d' un dito, paronicchia. V. Fingerwurm.

Wurm/ Verme, cioè Serpente, Dragone &c.

§ der höllische Wurm/il verme (serpente) infernale.

Lid-corruptè Lind-wurm[quasi Gliederwurm] verme membruto cioè che hà piedi e ali, per differentiarlo da gli altri serpenti] Drago, Dragone, Dracone. V. Drach.

Bauch-wurm rc. V. Kinderwurm rc.

Bett-wurm/ cimice. V. Wantze.

Bonen-wurm/ zazino, verme da fava.

*Brod-wurm/Fraß-wurm/verme del pane, met. figliuoli da alimentare.

*viel Brodwürmer haben / havere molti figliuoli ed esser povero.

Bücher-wurm/ tarma, bucarone da libri. V. Schabe.

Eich-wurm/ rauca.

Erd-wurm / verme terrestre ò della terra.

ich armer Erdwurm / io povero verme.

Fichten-wurm/ pitio-campo, verme di pino.

Finger-wurm/ paronicchia.

Fleisch-wurm/verme, tarmo, cacchione che nasce nella carne. V. Made, Wimme.

Freß-wurm im Fleisch/ faghedena.

Haar-wurm/ acaro da capegli. V. Milbe.

Holtz-wurm/ verme, tarlo del legno.

Hülsen-wurm/als Erbsen rc. verme, tonchio da legumi. V. Wibel.

Hunds-wurm/ litta, stizza del cane, vermo-cane.

Käse-wurm/ verme, saltarella, mermeglia da formaggio. V. Made.

Keller-wurm/ porcelletto, millepiedi, cento-gambe.

Kinder-wurm/Bauch-wurm/verme, lombrico da fanciulli, spase, ascaride.

Kleider-wurm/ tignuola che rode i panni.

Korn-wurm/ gorgoglione, gargatone, bigattolo.

Kraut-wurm/ eruca, ruca. V. Raupe.
Mehl-wurm/ verme, corcoglio da farina.
Nuß-wurm/ verme di nocciuolo.
Obst-wurm/ verme di frutti.
Ohr-ò Ohren-wurm/ for'orecchie, busc'orecchie.
Reb-wurm/ volvolo, convolvolo, vermi-forme.
Regen-wurm/ verme di pioggia, lombrico.
Roß-wurm/ vermolatico ò verme volatico.
Seiden-wurm/ verme, bigatto da seta, baco.

Wurm-artzt/m. Medicò, it. Ciarlatano che guarisce da'vermi.

Wurm-artzney/ f. Medicina, Rimedio che scaccia i vermi dal corpo.

Wurm-birn/ n. Cervello verminolo cioè pazzo.

Wurm-kraut/ n. Herba che serve per guarire da'vermi.

Wurm-küchlein/ n. Morsella, Tavoletta da scacciare i vermi.

Wurm-loch/ Wurm-stich/n. Buco che fa il verme.

Wurm-löchericht/ Adj. Bucarato da vermi.

Wurm-mehl/n. Farina di vermi, cioè Tarlatura, Rosicatura.

Wurm-nudeln/Maccaroni à vermicelli ò fidelini. *V.* Nudel.

Wurm-pulver/n. Polvere contro i vermi.

Wurm-samen/ m. Cina, Sementella contro i vermi, Assentio marino.

§ überzuckerter Wurmsamen ò Wurmzucker/ m. sementella da vermi ò cina inzuccherata.

Wurm-schneider / m. Tagliatore del verme, it. Scozzonatore cioè Menino de' forastieri per una città grande, e che loro và mostrando le rarità &c.

Wurm-stichig, Wurm-freßig/Adj. Buccherato, Mangiato, Roso da' vermi ò tarli, Tarlato, Intarlato, it. Verminolo. *V.* Wurmig.

§ wurmstichig Holtz/ legno tarlato.
wurmstichig Obst/ frutti verminosi.
wurmstichig werden/ tarlarsi, intarlarsi, verminarsi, inverminarsi; esser roso da'vermi.

Wurm-stock / m. Wurm-nest/ Wurm-gezücht/n. Vermina, Generatione di vermini.

Wurm-sucht/f. Male de' vermini.

Würmlein/Vermicello, Vermolino, Verminuccio, Bigattolo.

§ Dreck-würmlein/ascaride, vermicello da merda.
Käse-würmlein/ acaro, saltarella da formaggio. V. Milbe.
Sür-würmlein/ cirone, acaro delle mani.
Schein-würmlein/Licht-ò Johanns-würmlein/ lucciola, focola, lucciaruolo.
Wachs-würmlein/ acaro da cera.
Zahn-würmlein/ vermicolo che nasce in un dente.

Ge-würm/ Ge-würme/ n. Vermine, Vermini, Vermi, it. Rettili d'ogni sorte.

§ allerhand Gewürm/ idem.
giftiges/schädliches Gewürm/ rettili, vermi velenosi, dannosi. V. Ungeziefer.

Wurmicht / wurmig / wurmhaft/ Adj. Verminolo, Verminato, Vermicolato, Pieno di vermi &c. it. Tarloso &c.

§ wurmichtes Holtz/ legno tarlato, tarloso. caroloso, carioso, verminoso &c.
wurmichter Käse/ formaggio verminoso, vermicoloso.
wurmicht Fleisch / carne verminosa. V. Madicht.
wurmicht Getraid/ grano corcogliato.
wurmicht Obst/ frutti verminosi.
ein wurmichter Kopf/ testa verminosa cioè bizzarra, strana, stravagante, heteroclita, capranica. V. Seltsam, Närrisch. Wunderlich.
wurmicht seyn/ esser verminoso.
wurmicht werden/ verminarsi, inverminarsi, inverminire, produrre, generare vermi, it. diventare pazzo, stravagante &c.

Wurmen / Verminare cioè Produrre, Generare, it. Patire di vermini, it. Cercare ò buscare vermi &c.

§ die Milch wurmet bey den Kindern/ il latte genera, produce vermini, egli inverminisce nel ventricolo de' fanciulli.
das Kind wurmet / questo fanciullo patisce di vermini.
der Vogel wurmet/ die Hüner wurmen/ l'uccello cerca, pasce, le galline cercano ò ruspano vermi.
wurmen gehen/ i. e. Würmer sammlen zum fischen/ andar'a raccorre, a far raccolta di vermi per la pesca ò per addescare l' hamo.
der Kerl wurmet/costui vermina cioè ha un ramo di pazzia.

Verb. Composit.

Aus-wurmen/ Finire di scorrere la pazzia.

§ laß ihn auswurmen / lasciate che scorra la pazzia.

Wurmeln/ Vermicolare, Scatere ò una infinità di vermicelli che si muovono, it. Far opere vermicolate.

Ge-würmlet/ Vermicolato.

§ gewürmlete Arbeit/ opera vermicolata.

Wurst.

Wurst/ f. Würste / plur. [pare corrotto da wirren / guazzabugliare, mescugliare] Budello con un ripieno di carne sminuzzata in genere.

§ Würste backen/ machen/ füllen/ sminuzzare carne, fare, empire budelli di tal carne.
einem Wurst um Wurst geben/ Wurst wieder Wurst/ dar salsiccia per salsiccia, migliaccio per torta, rendere la pariglia; rispondere in rima.
Brat-wurst/ salsiccia (salsiccio.)
ein par Bratwürste auflegen lassen/ fare, allestire un paio di salsiccie.
grosse/ dicke Bratwurst/ salsicciotto, salsiccione, anduglia. Gall. andouille.
Bratwürste im Hundstall suchen/cercare salsiccie nel canile.
kurtze Predigt und lange Bratwürste/ prediche corte e salsiccie lunghe.
*ein wenig Dreck schadet nicht in viel Würsten / poco di merda non fa danno in molte salsiccie.
bratest du mir eine Wurst / so lesche ich dir den Durst/ quando tu mi rostisca un salsiccio, ti spegno la sete [intelligenza fra 'l cantiniere e'l cuciniere.]
Blut-wurst/ Rosen-wurst/ sanguinaccio, sanguaccio, boldone di sangue.
Fleisch-wurst/ mortadella, it. muscolo di carne polpetta.
Grütz-wurst/ migliaccio, boldone.
Hirn-wurst / lucanica mista col cervello di porco.
Knack-wurst/ mortadella, cervellata.
Leber-wurst/ lucanica, luganica, mortadella [di fegato.]
Magen-wurst/ mortadella, soppressato.
Ochsen-ò Rind-wurst / lucanica di manzo.
Schwein-wurst/ lucanica di porco.
*Wasser-wurst / salsiccia acquatica, mett. angulla.

Wurst/ Salsiccione, in senso figurato.
§ Mieder- ò Brust-wurst / salsiccione, cairello da busto di donna.
Minen-wurst/ salsiccione da fornello di mina.
Narren-wurst/ salsiccione col capocchio da matto, marotta da buffone.
mit der Wurst lauffen/ correre colla marotta.
ein Streich mit der Wurst/ una marottata.

Wurst/ Specie di slitta contadinesca poco differente dalla treggia.
§ auf der Wurst fahren/ andar' in slitta tale.
auf der Wurst herumfahren / idem, met. andar a scrocconare da' nobili che stanno in campagna, it. met. in città; scorrere, buscare le tavole franche.

Wurst-band/ n. Wurst-faden/ m. Cordella da legar' i sangumacci.

Wurst-bräterin / f. Arrostatrice di salsiccie.

Wurst-brühe / Wurst-suppe/ f. Brodo, Broda di lucaniche cotte.

Wurst-darm/ m. Budello da far salsiccia.

Wurst-fett/n. Grasso che si leva dal brodo di lucaniche.

Wurst-fleisch/ Wurst-gehäcke/ n. Carne, it. Minuto di carne da farne salsiccie.

Wurst-horn/n. Cornetto, Schizzatoio da fare salsiccie e boldoni.

Wurst-koch / Wurst-macher/ m. Boldonaio, Boldoniere, Lucanicaio.

Wurst-maul/ m. Boccaccia labbruta à guisa di salsiccioni.

Wurst-reiter/m. Cavalliere da salsiccie, met. Gentilhuomo che scorre le tavole franche per i castelli di campagna.

Wurst-speck/ m. Lardo da salsiccie.

Würstlein/n. Salsiccietto, Salsiccino, Lucanichetto, Boldonetto, it. Muscolino di carne nel corpo humano grasso ò grassotto.
§ kleine Würstlein/ idem.
Brat-würstlein/ idem.
um eines Bratwürstleins willen mag ich die Fasten nicht brechen/ per un salsiccietto non voglio rompere la quaresima (far peccato per un vile diletto.)

Wursten [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non nel suo]

Verb. Compos.

Um-wursten/herum-wursten/[termin. bavar.] Guazzabugliare, Garbugliare, Rimescolare, Moscinare, Rammoscinare sporcamente.
§ mit den Händen in dem Essen/ im Salat-anmachen/herumwursten/ rammoscinare la vivanda, l'insalata cruda &c. rimescolarla, condirla schifosamente colle mani sporche e lorde. V. Mantschen.

Um-ge-wurstet/ herum-ge-wurstet/ Guazzabugliato, Rammoscinato &c.

Wurtz.

Wurtz hoggi Wurtzel/f. Wurtzeln/plur. Radice. Lat. Radix.
§ Wurtzel gewinnen ò kriegen/fare, mettere radici, radicare. V. Wurtzeln.
keine Wurtzel haben/ non havere radice.
gelbe Wurtzeln/ carotte. V. Moren.
ein Kraut/eine Pflantze/einen Baum &c. mit der Wurtzel ausreissen/ ausreuten/ trarre, cavare, svegliere un herbe, una pianta, un albero &c. colla radice, sradicarla, sterparla, sbarbicarla.
Wurtzeln graben/ausgraben/cavare, trarre radici.
ein Kraut/ das lange/dicke/zaserichte Wurtzel hat/ herba c'hà la radice lunga, grossa, barbuta.
ein Kraut / so eine runde/ kolbichte Wurtzel hat/ herba bulbosa.

—wurtz/ [in Composit. postposit. di Soggetto hà diversi Composti; eccone gli esempi principali.]
§ Alant-wurtz/ enola campana.
Angelick-wurtz/ angelica.
Apostem-wurtz/ scabiosa.
Benedict-wurtz/ cariofillata, garofanata.
Braun-wurtz/ scrofolaria.
Bruch-wurtz / perfogliata, it. eupatorio.
Christ-wurtz/ helleboro.
Eber-wurtz/ carlina.
Eschen-wurtz/ frassinella, dittanno bianco.
Geifer- ò Speichel-wurtz/ salivaria, piretro.
Gems-wurtz/ doronico.
Gift-wurtz/ contra-tossico, contrayerva.
Gold-wurtz/Schwalben-wurtz/ chelidonia, asfodello.
Grind-wurtz/ scabiosa.
Hartz-wurtz/ nimfea.
Hasel-wurtz/ asaro.
Hauß-wurtz/ sempervivo.
Heil-wurtz/ altea, tormentilla.
Hol-wurtz/ aristolochia.
Kolb-wurtz/ bulbo.
Kreutz-wurtz/ gentiana.
Läus-wurtz/ stafisagria.
Meister-wurtz/ imperatoria, ostrucio.
Nagel-wurtzel/ radice dell'unghie.
Natter-wurtz/ bistorta.
Nieß-wurtz/ elleboro.
Pestilentz-wurtz/ petasite.
Petersilien-wurtz/ radice di petroseleno.
Scheiß-wurtz/Stick-wurtz/ brionia.
Schwefel-wurtz/ peucedano, finocchio porcino.
Stab-wurtz/ abrotano.
Stendel-wurtz/ satirione.
Veiel-wurtz/ iride germanica.
Wall-wurtz/Schwartz-wurtz/ consolida maggiore, simfito.
Weis-wurtz/ poligono, sigillo di Salomone.
Wolfs-wurtz/ aconito.
Wull-wurtz / radice di verbascolo.
Zahn-wurtz/ radici delle denti.
Zauber-wurtz/ radice contro gli incanti.
Zucker-wurtz/ sisaro.

Wurtzel / Radice, met. Origine, Fonte. *V.* Ursprung.
§ Wurtzel eines Unheils/Wurtzel alles Unheils &c. radice di qualche disgratia, radice di ogni male &c.
Sünden-wurtzel/ radice del peccato.
Wurtzel eines Worts / radice, cioè tema, ettimo d'una parola.

Wurtzel-adern ò äderlein / zaser- ò zäserlein/ Venole, Barbette, Filelli, Filolelli di radice.

Wurtzel-gräber/ m. Cavatore di radici.

Wurtzel-holtz/n. Legno di radice.

Wurtzel-reich/ Adj. Abbondante, Disteso in radici. *V.* Wurtzelicht.

Wurtzel-wort/ n. Voce radicale, originale. *V.* Stamm-wort.

Würtzelein/Würtzlein/n. Radicetta, Radiccina, Radicella, Radicchino.

Wurtzelicht/wurtzlicht/ Adj. Radicoso, Abbondante, Lussuriante in radici.

Wurtzeln/ Radicare, Radicarsi, Fare, Mettere, Spingere, Buttare radici. *V.* Einwurtzeln.
§ das Kraut wurtzelt schon/ quell'herba mette, fà già radice; ella piglia, s'appiglia già.

unter sich wurtzeln/ radicare, fare radice per di sotto.
Ge-wurtzelt / Radicato.
Wurtzelung / f. Radicamento &c.

Verb. Composit.

An-wurtzeln/ Arradicare, Arradicarsi, Attaccarsi radicando, Abbarbicarsi, Appigliarsi, Allignare, Allignarsi.
Ein-wurtzeln / hinein-wurtzeln / Radicarsi, Irradicare, Inradicare, Pigliare radici, Abbarbicarsi, Imbarbicarsi.
§ an einem Ort einwurtzeln/ pigliar radici in qualche luogo cioè propagarvisi, stabilirvisi.
etwas böses &c. einwurtzeln lassen / lasciar pigliare radice &c. qualche male.
tief einwurtzeln / far profonde, alte radici, imbarbicarsi altamente.
die Laster und böse Gewonheiten nicht einwurtzeln lassen / non lasciar irradicare li vitii e le cattive usanze, non lasciarle pigliar piè, radice.
wieder einwurtzeln / rabbarbicarsi, rappigliarsi, rallignarsi.
Ein-ge wurtzelt / Irradicato &c.
§ eingewurtzelte Boßheit / eingewurtzeltes Laster / malitia irradicata, imbarbicata.
die uns allen von Natur eingewurtzelte Verderbnis / la corruttione irradicataci nella natura.
tief eingewurtzelt/ irradicato profondamente.
Un-ein-gewurtzelt / Non irradicato.
Ein-wurtzelung / f. Irradicamento &c.
Ent-wurtzeln/ aus-wurtzeln/ Sradicare, Sbarbare, Sbarbicare, Sterpare, Estirpare. *V.* Ausreissen &c.
Ent-wurtzelt/ Sradicato, Sbarbicato &c.
Durch-wurtzeln / Perradicare, Penetrare radicando.
Fort-wurtzeln/ Radicare, Allignare sempre più avanti (oltre.)
§ immer fortwurtzeln/ idem.

Würtz.

Würtz/ f. [e collettiv. Gewürtz/ it. Würtze / da Wurtzel / radice] Specie, Specieria, Aromati, Condimenti, Droghe. *V.* Speecerey
§ allerley Gewürtz/ ogni sorte di specie, speciarie (aromati.)
köstlich Gewürtz / aromati, speciarie pretiose.
das Gewürtz schlägt auf/ ist theuer/ la speciarie montano, sono caro, hanno riputatione.
Gewürtz stossen / pestare speciarie (aromati.)
gestossen Gewürtz/ speciarie pestate.
ungestossen (gantz) Gewürtz/ speciaria intiera.
vorschlagend Gewürtz in einer Speise / specie predominanti in una vivanda.
das Gewürtz/ die Würtze nicht sparen/ non risparmiare speciarie; profonderle, servirsene largamente.
aufrichtig/ unverfälscht Gewürtz/ specieria schietta, leale, vera.
gefälscht Gewürtz/ specieria falsificata, adulterata.
mit Gewürtz einmachen / bestreuen/ bestüppen/ condire, spolverare con speciarie.
nach Gewürtz schmecken / riechen/ sapere, haver odore, sentire di speciarie.
ohne Gewürtz/ senza specie, senza condimenti.
Hunger ist die beste Würtze/ la fame (l'appetito) è la miglior specie.
Saltz ist die nöthigste Würtze/ il sale è la specie più necessaria.
Würtz-ò Gewürtz-büchs/ m. Bossolo da specie.
Würtz-garten/ m. Giardino da aromati, specie ò herbe.
Würtz-geschmack/ m. Odore, Sapore di aromati (speciarie.)
Würtz- ò Gewürtz-handel/ m. Traffico di speciarie, it. Droghe, Drogheria, Aromateria.
Würtz-ò Gewürtz-händler/ Speciaio, Speciaro, Mercante da speciarie, Droghista, Aromataio.
Würtz-ò Gewürtz-kram/ m. Gewürtz-gewölb/ m. Bottega, Fondaco da speciarie; Speciaria, Aromateria.
Würtz ò Gewürtz-krämer / m. Merciaro da aromati, da specie, speciaro ò aromataio.
Würtz-ò Gewürtz lade ò schachtel/ f. Cassetta, Scatola da specie.
Würtz- ò Gewürtz-leffelein / n. Cucchiaretto da specie.
Würtz- ò Gewürtz-mörser / m. Mortaio da pestar'aromati.
Würtz-ò Gewürtz müle/ f. Macina. it. Mulinetto da macinar' aromati.
Würtz ò Gewürtz-nägelein/ m. Garofano, Garofalo.
Würtz-ò Gewürtz-sieb/ n. Crivello, Staccio da specie.
Würtz-ò Gewürtz-stösser/ m. Pestatore di specie, aromati.
Würtzen/ Speciare, Aromatare, Condire di ò con specie (speciarie.)
§ die Speise würtzen/ condire la minestra &c. con specie. V. Einwürtzen.
ein Essen mit Pfeffer/ Ingwer/ Nägelein/ Muscatblühe/ Muscatnuß/ Kardamom/ Zimmet/ Zucker &c. würtzen/ condire un mangiare con pepe, zenzebre, garofani, fiormoscato, noce moscata, cardamomo, canella, zucchero &c.
wol würtzen/ speciare ben bene.
recht und bescheidentlich würtzen/ speciare discretamente, mettere le speciarie con discretione(*con grano salis.)
zu viel würtzen/ specie troppo. Ved. Verwürtzen.
Ge-würtzet / Condito di aromati, Aromatato.
§ allzustarck ò zu heiß gewürtzte Speise/ cibo che hà troppo ò ch' è pieno di speciaria.
Un-ge-würtzet/ Non condito di aromati, Senza speciaria.
§ man kan eine Speise eher ungewürtzt als ungesaltzen und ungeschmaltzen essen/ si mangia con più gusto un cibo senza aromati che senza sale e senza oglio e butiro.
Würtzung/ f. Condimento con specie &c.

Verb. Composit.

Durch würtzen/ Far passare e penetrare ben bene le speciarie.
§ ein Fleisch &c. wol durchwürtzen/ idem. V. seq.
Ein-würtzen/ Inspeciare, Condire con aromati ò specie.
§ einen kälbernen Schlägel &c. einsaltzen und einwürtzen / insalare e condire ben bene di aromati una coscia di vitello &c.
Ver-würtzen/ über-würtzen/ Stracondire un cibo con troppo aromati, Mettervene troppo.
§ eine Speise &c. verwürtzen / idem.
Ver-würtzet/ Stracondito con aromati.

Wust.

Wust / [da wülen forse, quasi Wülst ò da wältzen/ weltzen] Mestura, Mistura cioè Sporchezza, Lordura, Bruttura, Sozzura, Succidume, Fecciume &c. e propriamente quello che si ammassa, raccoglie e genera poc'a poco

poco e insensibilmente nelle parti occulte e coperte, e frà i muscoli del corpo humano dal sudore e polvere, it. per tutto altrove. *V.* Unflat. Dreck. Mist. Unlust ꝛc.

§ der Wust samelt sich an Händen und Füssen ꝛc. la sporchezza, il misto s'ammassa alle mani, ai piedi &c.

vom Wust säubern / den Wust aussegen / den Wust abwaschen / nettare, curare, purgare dalle sporchezze; nettare le sporchezze &c.

im Wust und Unflat verfaulen / verderben / marcire nel succidume e bruttura &c.

voller Wust / pieno di lordura &c. coperto di sozzure. V. Wüst. Garstig.

nach Wust stincken / putire di mestura, ò di succidume.

stinckender Wust des Leibes / Schweißwust / lezzo del corpo vivo, lezzo di sudore.

Zehe-wust / Wust zwischen den Zehen / misto, sporchezza di ò frà le dita de' piedi.

angesetzter Wust / gromme di succidume.

zusammengekommener Wust / brutture, sozzure ammassate. V. Wutzel.

Nägel-wust / mestura, mistura, misto, sporchezze frà le unghie.

lange Nägel haben / so voller Wust stecken / haver'unghie cairellate di mestura.

Wust auf dem Kopf / in Haaren ꝛc. sporchezze, succidume, forfori di testa &c.

Wust an Kleidern / an Leinzeug / succidume, lordura, bruttura de' panni, panni-lini &c.

Kuchen-wust / lordure, sozzure &c. di cucina. V. Schmier. Schmutz.

Wust / Colluvie, met. Moltitudine confusa e disordinata.

§ es ist ihrer ein Wust beysammen / ven'è una gran moltitudine, una folla.

ein Wust Leute ꝛc. una moltitudine grande, una folla di gente vile, una calca di canaglia. V. Hauffen ꝛc. Menge ꝛc.

Wustig / Adj. [hoggi inusit. mà non già il suo contratto]

Wüst / Adj. Sporco, Sozzo, Sucido, Lordo, Lezzoso, Schifoso, Brutto, Sordido, Squallido. *V.* Heßlich. Unflätig ꝛc. Dreckicht ꝛc. Wild ꝛc.

§ wüste Hände / wüste Füsse / wüste Zäne / mani sporche, lorde, piedi lezzosi, denti sozzi, merdosi.

ein wüstes Gesicht ꝛc. viso bruttato, imbrattato &c.

wüste Gassen / strade fangose, sconcie. V. Koticht.

eine wüste Schürtze / wüstes Tuch / wüster Lumpen / grembiale sporco, unto (unto bisunto) panno, straccio, sporco &c. V. Schmutzig. Schmierig. Russig.

ein wüst Hemd ꝛc. camiscia &c. sporca, sucida.

wüste Nägel / unghie sporche, mistose, cairellate.

wüste Ohren ꝛc. orecchie &c. sporche, lorde, piene di sporchezze. V. Dreckicht.

ein wüster Kerl / huomo sporco &c. it. gaglioffo brutto, laido, deforme. V. Heßlich.

wüst machen: sich an etwas wüst machen / sporcare, imbrattare &c. sporcarsi, imbrattarsi, inlordarsi à qualche cosa. V. Schwärtzen ꝛc. Schmitzen ꝛc.

wüst werden / insporcarsi, it. imbruttire, inlaidire &c. V. Heßlich.

ein wüstes Mensch / femina sporca, sozza, schifa &c. gaglioffa.

wüste Sitten / wüste Manieren an sich haben / haver modi sporchi, lordi, sozzi &c. haver maniere schife, schifaccie, schifose, lorde, brutte, feccciose, sordide &c.

ein wüstes Leben führen / menare, fare una vita sporca, lorda &c. vivere lordamente &c.

gar wüst stehen: das stehet gar wüst / stare brutto: &c. questo stà brutto, fà un brutto vedere.

sich wüst halten / tenersi sporcamente, sporcamente &c.

wüst leben / sich wüst auffühxen / vivere sozzamente &c.

Wüst / Adi. Deserto, Desolato, Depopolato, Spopolato &c. *V.* Oed ꝛc.

§ ein wüster Acker / wüster Weinberg ꝛc. campo deserto, vigna deserta &c.

ein wüstes Land / paese deserto.

eine wüste Stadt / ein wüstes Schloß / città deserta, castello deserto.

ein wüster Ort / luogo deserto. Ved. Einöde.

das wüste Arabien / l' Arabia deserta.

wüst seyn / wüst ligen / stare, giacere deserto.

der Acker / der Garten ꝛc. ligt wüst / quel campo, quell'horto &c. stà deserto.

wüst machen / render deserto; desertare, desolare &c. V. Verwüsten.

wüst werden / diventar deserto; desertarsi, desolarsi. V. Veröden.

wüst ligen lassen / lasciar [un campo, un terreno] deserto incultivato, senza cultura. V. Ungebauet.

Wüste / Wüsteney / f. Deserto, Eremo, Solitudine. *V.* Einöde ꝛc.

§ in der Wüste wohnen / habitare, stare, vivere nel deserto ò in un deserto.

in die Wüste gehen / andare, ritirarsi al deserto.

einer / so in der Wüste wohnet / un solitario, romita (eremita) anacoreta. V. Einsiedler.

Wüsten / [Verb. inusit. nel suo Semplice, mà non già nel suo]

Verb. Composit.

Ver-wüsten / Sporcare, Insporcare, Inlordare, Imbrattare, Inlucidare, Guastare per le brutture ò imbrattando.

§ die Kleider / das Leinzeug verwüsten ò einwüsten / insporcare &c. i panni, li panni-lini. V. Verschmutzen ꝛc.

Ver-wüsten / Desertare, Desolare, Depopolare, Guastare, Devastare &c. *V.* Verheeren ꝛc.

§ ein Land ꝛc. verwüsten / desolare &c. un paese &c. dargli il guasto.

eine Stadt / ein Schloß ꝛc. verwüsten / desolare, sovertire, rouinare una città, un castello &c.

die Aecker / Felder / Gärten ꝛc. verwüsten / guastare, devastare i campi, giardini &c. V. Wüst ꝛc.

Ver-wüstet / Insporcato, it. Desertato, Desolato, Devastato &c.

§ ein verwüstet Land / Schloß ꝛc. paese, castello desolato &c. guastato, guasto.

Un-ver-wüstet / Non insporcato, it. Indesolato, Indevastato &c.

§ unverwüstet bleiben / restar'indesolato; non essere desolato, restar'esento dal guasto.

Ver-wüster / m. Desolatore, Devastatore &c.

§ Land- / Stadt- ꝛc. verwüster / devastatore, desolatore di paesi, di città &c.

Ver-wüstung / f. Desolatione, Devastatione, Guastamento, Guasto &c.

§ eine Verwüstung anrichten / far'una desolatione.

Verwüstung des gemeinen Wesens / desolatione, distruttione della republica.

der Greuel der Verwüstung / l'abominatione della desolatione.

Wut.

Wut / f. Rabbia, Furore, Furia, Frenesia, Insania, Stizza. Lat. Rabies. *V.* Rasung. Tobsucht.

§ tolle Wut idem.

seine Wut auslassen / sfogare la sua rabbia.

Wüticht/ wütig/ Adj. Rabbioso, Arrabbiato, Furioso, Furibondo, Frenetico, (Farnetico.) V. Wütend.

§ ein wütichter Hund ꝛc. can &c. rabbioso, arrabbiato, stizzoso. V. ibid.

wüticht seyn/ essere rabbioso &c.

wüticht werden / diventar rabbioso &c.

thun ꝛc. wie ein wütichter Mensch/ fare da huomo arrabbiato &c. Ved. Wüten ꝛc.

Wüten/ Arrabbiare, Infuriare, Sfuriare, Freneticare, (Farneticare,) Smaniare, Insanire, Tempestare, Scatenarsi, Menar furia, rabbia; Gettare fuoco e fiamma, Rodere catenacci e chiavistelli, Dare nelle stoviglie. V. Rasen. Toben. Teufel ꝛc.

§ er tobt und wütet/ egli arrabbia, sfuria, smania &c. fà il diavolo à quattro; si dà al diavolo.

wider sich selbst wüten/ arrabbiare &c. contro se stesso.

der Wind wütet drauffen / Il vento sfuria, sbuffa là fuori.

wann die Sturmwinde auf der wilden See wüten/ quando li venti sfuriano, quando Eolo sfuria &c. nel procelloso mare (tempestoso, furibondo) oceano.

Wütend/ Arrabbiante, Infuriante, Sfuriante, Smaniante, Tempestante &c. it. Rabbioso, Arrabbiato, Furioso &c.

§ ein wütender Hund ꝛc. can &c. rabbioso, stizzoso &c. V. Toll ꝛc.

wütend werden/ arrabbiare, infuriare, infarneticare &c. entrar in rabbia, furia, frenesia, farnetico &c.

wütend machen/ far' uno arrabbiare &c. V. Rasend. Toll ꝛc.

wütender Weise/ wie ein Wütender/ all'arrabbiata, all'infuriata &c.

Ge-wütet / Arrabbiato, Sfuriato, Tempestato &c.

§ es hat der Wind diese Nacht grausam gewütet/ il vento hà sfuriato, tempestato horribilmente questa notte.

Wüter/ hoggi Wüterich/ m. Huomo furioso, forsennato, sanguinario, manigoldo, it. Tiranno, Reggente crudele, violento, spietato. V. Zwingen ꝛc.

§ Antiochus/ Nero/ die grosse Wüteriche/ quei gran tiranni (manigoldi) Antioco e Nerone.

die Christlichen Wüteriche thuns/ leider! den heidnischen gleich / wo nicht bevor/ li Tiranni pagani sono da' Tiranni cristiani pareggiati, se non superati.

Wüterey/ f. Rabbia, (Rabbiosità,) Furore, Furia &c. V. Wut. Tobsucht ꝛc.

Verb. Compos.

Ab-wüten / Sfuriare, Smaniare, Arrabbiare, Sfarneticare, Tempestare &c. V. Wüten.

§ er wütet ab wie der Teufel/ egli fà il diavolo à quattro.

Aus-wüten/ ver-wüten/ Sfogare, Sbollire, Scorrere la rabbia, it. Sfuriare.

§ einen auswüten ꝛc. lassen/ lasciar' uno sfogare la sua rabbia.

Durch-wüten/ [Verb. poet.] Passare sfuriando.

§ der Wind durchwütet das wilde Meer/ Il vento sfuria, tempesta per tutto il mare.

Fort-wüten/ Continouare, Proseguire le sue rabbie, smanie &c.

§ immer fortwüten/ idem.

Wutsch.

Wutscherling/ contr. Scherò Schierling/ [da wüten/ arrabbiare, perche fa, come si dice, tall'effetto] Cicuta (herba velenosa.)

Wutz.

Wutzeln/ [corrott. da winden/ gewunden] Volgere, Auvolgere, Maneggiare, Palpare, Moscinare, Rammoscinare, Voltolare, [massime sporchezze, cera, e simil materia vile, it. qualche membro fiappo.]

§ etwas in Händen wutzeln/ it. herumwutzeln/ zerwutzeln/ idem.

den Nasenpöpel ꝛc. mit den Fingern wutzeln/ rivolgere &c. li mocci secchi del naso.

Ge-wutzelt/ Volto, Voltolato, Maneggiato, Rammoscinato trà le dita &c.

Wutzelicht/ Adj. Cosa molle ò fiappa che si può rammoscinare.

Wutzeler m. Maneggiatore, Rammoscinatore [sporco, lucido, it. infame e lascivo.]

§ Dreck-ꝛc. Wutzeler / rammoscinamerda &c.

Wutzelung/ f. Gewutzel/ n. Maneggiamento, Rammoscinamento tale.

Wutzel/ m. Sporchezza, Succidume, Sozzura, Lezzo, Lordura del corpo humano, generata dal sudore e dalla polvere in diverse parti di esso. V. Wust. Dreck.

§ Wutzel am Leibe vom Schwitzen / idem.

Zehe-ꝛc. wutzel / sporchezza, lezzo di piedi &c.

X.

X.

X. Non vi è Voce alcuna tedesca che cominci dal Greco X, eccetto che i contadini, alla foggia Romana antica sene servono per il numero Dieci (X) come anco del V, per il numero Cinque.

§ *ein X für ein V machen / metter'un X per un V, cioè contar' il doppio; strapazzare, scorticare i forastieri, i compratori, dozzinanti contro ò senza coscienza.

*einem ein X auf den Backen mārcken/ *far un Xse sul mostaccio ad uno, cioè dargli un taglio, un sfriso. V. Schmarre ꝛc.

Y.

Y. Non vi è Voce tedesca che necessariamente cominci da Y, eccetto forse

Yechse ꝛc. *V.* Uchse ꝛc.

Ygel ꝛc. *V.* Igel ꝛc.

Ysop / m. Hisopo [herba.]

§ Closter-Ysop / idem.

besprenge mich mich mit Ysop / so werde ich rein werden / aspergimi (espiami) con hisopo, ed io sarò mondato. Ps. 51.

Z.

Zab.

Zabbeln ꝛc. *V.* Zappeln ꝛc.

Zabel / Zabl / [voc.ant.e hoggi poc'usitata] Diavolo, Lucifero, Satanasso, Demonio. Lat. Sabulum. *V.* Teufel ꝛc.

Zäch.

Zäch / zach / zähe / zahig / Adj. [da ziehen / tirare] Tenace, Viscido, Viscoso, Lento.

§ zäher Leim / colla tenace.

zäher Speichel / zäher Rotz / zäher Schleim / zähe Feuchtigkeit / sputo, moccio, flemma, humor, scarcaglio, sarnacchio viscoso, viscido; viscosità del petto.

zäher Wein / vino stillante, stillaticcio ò che fila, stilla ò fa di fila.

zähes Oel / oglio stillante come filo.

zähes Leder / corame croio, duro, intrattabile.

zähe Haut: die alten Weiber haben eine zähe Haut / pelle croia, dura: le vecchie hanno la pelle dura &c.

zähes Fleisch / carne dura, coriaccia, croia.

zäher Käß / formaggio colloso, sfilante.

zähe Weide / salce vincida, flessibile. Lat. menta salix.

zähes Brod / pan vincido.

zäh wie Pech / tenace, tegnente col pece.

zäh machen / allentare, incroiare, incoriare, affilacciare &c.

zäh werden / incolire, intenacire, allentire, inviscidire, invincidire, accuoiarsi.

Zäch / zähe / Tenace, Taccagno, Stittico. Duro, cioè met. Avaro &c.

§ ein zäher Mensch / huomo tenace, avarissimo. V. Geitzig. Karg.

ein zäher Bezahler / duro pagatore.

es gehet das Geld zähe von ihm / egli è molto stittico a dare danari (spendere.)

Zächigkeit / Zähe / f. Tenacità, Viscidità, Viscosità, Viscidezza, it. Stittichezza, Avaritia.

Zack.

Zack / m. Zacken / plur. Branca, Ramo / Fronda, it. Punta lunga e stretta di qualche machina.

§ Zacken am Hirschgeweyhe / punte, rami, daghe, cavicchie della cornatura di cervo. V. End. Zinck.

Eis-zack / ghiacciuolo, ghiacclone, stillecchio. V. Zancken. Zinck.

Gabel-zacken / denti, rebbi di forca ò forcina.

Licht-zacke / stoppino, lucigno, lucignuolo di candela. V. Docht.

Spitzen-zack / punta di merlo ò dentello.

Zacken-werck / m. Cavalli di Frisia [specie di Barriera traverlata da per tutto, di pali puntuti à scarpa di ferro. *V.* Reiter.

Zackeren ꝛc. *V.* Ackern ꝛc.

Zag.

Zagen / Paventare, Temere, Trepidare, Tremare, Spasimare, Agonizzare, Ansiare di spavento timore, angoscia, horrore. *V.* Beben. Angst ꝛc.

§ ich hab gesagt in meinem grossen Zagen ꝛc. io hò detto nell'eccesso del mio paventare &c.

er fienge an zu zagen / egli cominciò a paventare &c.

Zagend / Paventante, Trepidante, Tremante. *V.* Zaghaft.

Ge-zaget / gezagt / Paventato, Trepidato &c.

Zaghaft / zaghaftig / Adj. Pavido, Paventoso, Timido, Trepido; Pauroso, Angosciolo &c. it. Codardo, Vile &c. *V.* Verzagt ꝛc. Furchtsam ꝛc.

§ ein zaghafter Mensch / huomo timido, pauroso, codardo, pusillanimo.

ein zaghafter Hase / lepre timida, met. huomo codardo &c. V. Feig.

das zaghafte Frauenvolck / il timido, imbelle, trepido, sesso donnesco. V. Blöd.

etwas zaghaft / timidetto.

zaghaft seyn / esser pauroso, timido &c.

zaghaft machen / fare, dare, incotere paura, pavento, timore, angoscia ad uno, render'uno pavido &c.

zaghaft werden / paventarsi, impaventarsi.

Un-zaghaft / Intrepido, Impavido. *V.* Unverzagt.

Zaghaftigkeit / f. Trepidezza, Timidità, Timidezza.

§ weibliche Zaghaftigkeit / timidezza feminile.

Zagung / f. Paventamento, Trepidatione &c.

Verb. Compos.

Ver-zagen / Disperare, Disperarsi, Perdersi, Smarrirsi, Auvilirsi di animo [nell'eccesso della sua angoscia.] *V.* Verzweiffeln ꝛc.

§ verzagen in seinem Elend / disperarsi nella sua miseria.

O du Lamm GOttes unschuldig / hast am Creutz gedultig / all unsere Sündē getragen / sonst müsten wir verzagen! o Agnello di Dio innocente, sulla croce patiente, volesti i peccati nostri portare, altrimente dovevamo disperare!

ihr müsset nicht verzagen / non vi dovete disperare.

Verzaget / Disperato &c. *V.* seq.

Ver-zagt / (zaghaft /) Adj. Pavido, Pauroso, Timido, Trepido, Pusillanimo, Infingardo, Codardo, Vile, Da poco, Di poco (povero) cuore, coraggio. *V.* Forchtsam.

§ eine verzagte Memme / verzagter Bärnhäuter / huomo codardo, timido &c. come una femina; un da poco, un poltrone, poltronaccio &c. *uno che non darebbe nel culo à Castruccio.

eine verzagte Art zu malen ꝛc. maniera, mano di dipignere timida, incerta, tepida, ristretta.
einen verzagt machen / impaurire, intimidire &c. uno, dargli paura &c.
verzagt werden / impaurirsi, intimidirsi &c. perdersi di animo.

Verzagt / verzagtlich / zaghafftig / Adv. Pavidamente, Trepidamente, Vilmente, Poltronescamente, Cordadamente &c.
§ verzagter Weis / idem.
etwas verzagt angreiffen / intraprendere una cosa pavidamente, trepidamente, farlo tremando, con un cuore tremante, pavido.

Un-verzagt / Impavido, Intrepido, Coraggioso, Generoso, Animoso, Sicuro, Risoluto, Determinato &c.
§ ein unverzagtes Gemüt ꝛc. animo intrepido, impavido &c. grande, generoso, heroico, risoluto &c. V. Behertzt ꝛc.
den Feind unverzagt angreiffen / attaccare, incaricare il nemico intrepidamente, vigorosamente &c.

Verzagtheit / f. Pavidezza, Timidità, Infingardaggine, Codardia, Viltà, Dapocaggine, Poltroneria, Bassezza.

Un-verzagtheit / Impavidezza, Intrepidezza, Sicurezza, Risolutione, Risolutezza, Determinatezza, Vigore, Grandezza d'animo. V. Behertztheit.

Verzagung / f. Disperatione &c.

Zagel / m. [voce rara, da ziehen / tirare] Coda, it. met. Cazzo. V. Schwantz. Schweif.
§ mit dem Zagel wedeln / agitare, movere la coda.
Hunds-zagel / coda di cane.
Katzen-zagel / coda di gatta.
Manns-zagel / coda di huomo; cazzo.

Zähe ꝛc. V. Zäch ꝛc.

Zahl.

Zahl / Zal / m. Zahlen / plur. Numero, Conto, Ragione.
§ die Zahl helffen vermehren / aiutare ad accrescere il numero, far numero. V. Anzahl.
die Zahl vermindern ò ringern / scemare, sminuire il numero.
an der Zahl fehlen / abgehen / mancare al numero.
die Zahl brechen ò schänden / rompere, guastare il numero.
starck an der Zahl seyn / esser numeroso, copioso.
gering / wenig an der Zahl / aber ꝛc. poco di numero, mà &c.
eine gewisse Zahl / un numero certo, determinato, definito.
eine ungewisse / unbestimmte Zahl / Anzahl / numero incerto, indeterminato, indefinito.
eine unzehlige / unzahlbare / unendliche Zahl / numero innumerabile, infinito.
nicht auf die Zahl kommen / non giungere, arrivare, venire al numero di &c.
die Zahl trifft ein / (zu) il numero risponde.
die Zahl trifft nicht ein / il numero non risponde.
der erste ꝛc. an der Zahl / il primo &c. del numero.
aus / von der Zahl der Frommen seyn wollen / pretendere d'esser del ò nel numero de' buoni.
in eine gewisse Zahl bringen / in eine Zahl eintheilen / ridurre ad un certo numero; spartire, dividere in certo numero.
nach der Zahl / secondo il numero.
ohne Zahl seyn / essere senza numero, esser' innumerabile.
über die Zahl haben / havere oltre il numero determinato.
unter die Zahl gehören / begreiffen / essere del numero, comprendere, mettere nel numero.
die Verwandten gehören nicht unter die Zahl der Freunden / i parenti non fanno numero trà gli amici.
was seine Zahl und Maß hat / ciò che stà nel numero e misura, numeroso, numerico.
eintzele Zahl [in der Grammat.] numero singolare ò del meno.
mehrere Zahl [in der Gram.] numero plurale ò del più.
gerade Zahl / numero pari (giusto, intiero.)
ungerade Zahl / numero dispari, impari (casso.)
einfache Zahl / numero unario; monade.
doppelte Zahl / numero doppio; doppio.
gebrochene Zahl / Bruch-zahl / numero rotto.
gesiebende Zahl / numero settenario, settina.
Zehen-zahl / diecina, numero di dieci, decade.
Hundert-zahl / centina, centinaio, cento.
Tausend-zahl / numero millenario, mille, migliaio.
Anzahl / numero certo, it. copioso, quantità.
eine Anzahl Leute ꝛc. un numero, una quantità di gente &c.
in grosser / starcker Anzahl / in gran numero, in gran quantità, numeroso, copioso.
in starcker Anzahl kommen / venire in gran numero, venire numerosi. V. Starck ꝛc.
eine Anzahl böser Buben / Lumpengesind ꝛc. una mano, brigata, frotta di forfanti, bricconi &c. di canaglia &c.
eine Anzahl reisender Leute / Marcktleute ꝛc. una carouana di viandanti, fieranti &c.
eine gute Anzahl Reiter / Fußvolck ꝛc. un buon nerbo di cavalleria, infanteria &c.
eine Anzahl Kinder / Weiber ꝛc. una frotta, cricca di fanciulli, donne &c.
eine grosse Anzahl Völcker ꝛc. una gran frequenza, concorso, calca, folla di popolo. V. Menge.
eine Anzahl Viehes ꝛc. una mandria &c. di armenti, bestiami.
eine Anzahl Bücher ꝛc. buon numero, una quantità di libri &c. V. Hauffe.
etwas nach Anzahl der Personen austheilen / distribuire una cosa secondo il numero delle persone.
die völlige Anzahl / il numero compito, completo.
Gulden-zahl / numero d'oro, ò aureo.
Jahr-zahl / numero dell'anno; millesimo.
nach der Jahrzahl / secondo il millesimo.
Kauffmanns-zahl ò Numer / numero mercantile sù i colli (sulla robba.)
Müntz-zahl / Zahl auf der Müntze / il millesimo dalla moneta, Lat. æra.
Römer-zinst-zahl / indittione romana.
Sylben-zahl / Maßzahl / numero oratorio; numerosità, cadenza; numero poetico; misura.
Ziffer-zahl / Kunst-zahl / numero dell' abbaco, numero aritmetico.

Zahlen-brüche / f. Numeri rotti.

Zahl-klugheit / Filosofia, Cabala circa i numeri; Algebra.

Zahl-kunst / f. Aritmetica, Abbaco, Ragione dell'abbaco.

Zahl-ordnung / f. Ordine numerico ò numerale.

Zahl-perl / f Perla grossa e pretiosa. Lat. Unio.

Zählen ꝛc. V. Zehlen ꝛc.

Zahlen / [it. Compos. bezahlen] Pagare [numerando ò contando] Pagare [in contanti] Contare il pagamento &c.
§ einen zahlen / pagare uno.
einen redlich zahlen / pagare uno lealmente, realmente, da galant'huomo.
wann wollet ihr mich einmal zahlen? quando mi pagarete una volta?
etwas an einen bezahlen / pagare ad uno qualche cosa.

*eine fleischlich brauchen / aber nicht bezahlen ò belohnen wollen/ voler comprar la vaccina senza lasciarsi dar un punto di osso.
zum Voraus zahlen / pagare innanzi tratto, avanti il termine, per avanzo; avanzare, anticipare il pagamento.
seine Schulden zahlen/ pagare, sodisfare i suoi debiti.
seine Schuldgläubigere zahlen/ pagare, sodisfare i suoi creditori.
die Soldaten zahlen/ dar la paga a' soldati.
die Zech zahlen/ den Wirt/ die Fuhr zahlen/ pagare lo scotto, pagare l' hoste, la vettura, il nolo.
einen Auszug zahlen/ pagare, compire un conticello di debito.
den Zoll zahlen / pagare la gabella, il datio. V. Reichen.
den Zinst zahlen/ pagare il fitto (fio.)
Schulden mit Schulden zahlen/ pagare i debiti con debiti.
seine Gelübde zahlen/ pagare, adempire i suoi voti.
einen mit Undanck bezahlen/ pagare uno d'ingratitudine.
*einen mit dem Nachsehen / mit den Schuhsolen zahlen/ pagare uno di cantoni, di calcagne, di taloni; dargli un canto. delle calcagne, de' taloni in pagamento.
es mit der Haut (mit dem Leben &c.) zahlen müssen/ dover pagarla colla pelle, colla vita.
einen mit eben der (gleicher) Müntze bezahlen/ pagar' uno con simile moneta; dar pane per focaccia; migliaccio per torta.
eine Missethat &c. theuer bezahlen müssen/ dover pagar caro un misfatto ò un fallo.
dienet mir wol/ und ich will euch zahlen/ was ihr haben wollet/ servitemi bene e pagatevi.
du solt mirs noch zahlen! tu mela pagherai!
ich will dich zahlen/ wart du! io ti pagherò! aspetta! s'io non ti pago!
nicht zahlen können/ non poter pagare, non esser pagabile (solvendo) non haver'il modo di pagare.
er kan wol zahlen/ egli hà il modo di pagare.
zahlen müssen: der Bürg muß zahlen/ der den Wexelbrief annimmt/ der muß ihn zahlen/ dover pagare: chi risponde, paga; chi accetta [la lettera di cambio, la] paga. V. Nach.
für einen andern zahlen/ pagare per un' altro.
Zitzel-ò Zintzel-weis zahlen/ pagare à pisciaporco, à ciantellini.
auf Rechnung etwas zahlen / pagar qualche parte in diffalco del suo debito.
aus eignem Beutel zahlen/ pagare dalla propria borsa (cassa.)
durch einen andern zahlen/ pagare per mano di altri ò per assegnatione (assegnamento.)
aus der Kasse zahlen / pagare per cassa.
in der Wechselbanck zahlen / pagare in banco.
zur verfallenen Zeit / zum Termin zahlen/ pagare a suo tempo, allo scadere, al termine scorso, scaduto.
wol/ übel bezahlen/ pagare bene, male.
etwas theuer zahlen / pagare una cosa cara.
was wolte ich nicht drum zahlen/ daß &c. che cosa non pagerei io se ò di &c.
ich wolte ein gutes zahlen/ wann ich das wüste &c. io pagherei una bella cosa (ogni gran cosa) à sapere &c.
Kauffen ist leicht / aber Bezahlen ist schwer/ il comprare è facile, mà il pagare è difficile.
das üble Bezahlen bringt einem um den Credit / il mal pagare uccide (fa morire) il credito.
wann er zahlt/ was er schuldig ist / so ist der Rest sein/ quando havrà pagato ciò che deve, il resto è suo.
wer die Arbeit übel gemacht verlangt/ der zahle sie voraus/ chi vuol il lavoro mal fatto, lo paghi innanzi tratto.
wer für andere Bürg stehet/ der zahlt auch für andere/ chi sta per altri, per altri paga, chi per altri [sicurtà] dà, paga per se. V. Bürge. Bürgen.
wann einer [auch] kleine Schulden getreulich zahlet / überkömt er grossen Credit/ gran credito acquista, che piccolo debito paga; buon pagatore dell' altrui borsa è padrone.
er zahlt nicht gern ein Ding zweymal/ aber das erstemal kommt nie/ egli paga mal volonteri due volte, mà la prima non viene mai.
wer da will/ daß ihm die Fasten-zeit kurtz falle/ der mache Schulden/ so er auf Ostern zahle müsse/ chi vuole la quaresima corta, faccia debiti pagabili (da pagare) a Pasqua.
einmal ertappt/ bezahlet alles/ una poi paga (sconta) il tutto.

Be-zahlt/ be-zahlt/ Pagato, it. Ricompensato &c.
§ er hat mich bezahlt / ich bin bezahlt/ eglimi hà pagato, sodisfatto &c. io sono pagato.
bis auf den letzten Heller bezahlt haben/ haver pagato fin' all' ultimo quattrino.
von einem bezahlt werden / essere pagato &c. da uno.
sich bezahlt machen/ farsi pagare. V. Zahlhaft.
ein Wechsel/ so nach Uso/ doppelt Uso/ nach Sicht/ mit Fristen bezahlt soll werden ò zu zahlen ist/ lettera (cedola) di cambio, tratta pagabile a uso, a uso doppio, a vista.
wegen eines Dienst bezahlt seyn/ essere pagato di (per) un servitio.
bezahlte Regimenter / reggimenti pagati.
bezahlte Schulden/ bezahlte Auszüge &c. debiti, conticelli pagati, estinti.
bezahlte Tafel/ bezahlte Hochzeit &c. tavola pagata, (franca) nozze &c. pagate (franche.) V. Verlegt.

Un-be-zahlt/ Impagato, Non-pagato &c.
§ unbezahlte Schulden &c. debiti &c. non pagati.

Zahl-ò Bezahl-amt/ n. Pagheria, Camera del pagatore publico.

Zahl-meister/ m. Pagatore [ufficiale.]
§ Hof-zahlmeister/ pagatore di corte.
Kriegs-zahl-meister / pagatore di guerra.

Zahl-ordnung / f. Ordine, Ordinanza circa i pagamenti.

Zahl-schein / m. Cedola di pagamento, (Pagata,) Quietanza. *V.* Quittung. Schein &c.

Zahl-tag/ m. **Zahl-woche**/ f. Giorno, *Settimana cioè Termine scorso, scaduto del pagamento.*

Zahlhaft/ zahlbar/ Adj. In istato, Capace di, Chi hà mezi da pagare.
§ zahlbar seyn/ esser huomo che può pagare; esser solvendo.

Zahlhaft/ Pagato [mà non hà luogo che nella frase che segue.]
§ sich zahlhaft machen/ farsi pagare, pagarsi da per se ò à sua posta, à suo modo.

Zahlbar/ un-zahlbar &c. [da zehlen] *V.* Zehlen. Zehlbar &c.

Zahler. Be-zahler/ m. Pagatore.
§ ein guter / richtiger Zahler ò Bezahler / buon puntuale, esatto pagatore.
ein böser/ schlechter/ harter Bezahler/ cattivo, duro pagatore.
von einem bösen Zahler nimt man Haberstroh/ da mal pagatore aceto ò vin cercone, da mal pagator, togli paglia per lavor.
ein scharffer Mahner ist gemeiniglich ein schlimmer Zahler/ buon riscotitore, cattivo pagatore; severo esattore, pessimo pagatore [dicesi anco di predicator hipocrita.]
Schulden-zahler / pagatore di debiti.
Restanten-zahler / pagatore di restanze (avanzi.)

*ein

• ein guter Restanten-zahler/ un buon pagatore di restanti[dicesi di secondo marito giovane di vedoua giovane di cui primo marito era vecchio.]
• Sünden-zahler/ pagatore di peccati.
Zahlung / Be-zahlung / f. Pagamento.
§ für die Zahlung nicht sorgen dörfen/ non occorrere, dubitare del pagamento.
richtige Zahlung / esatto, puntuale pagamento.
gute Zahlung thun / far buon pagamento.
thut gute Zahlung / und setzets auf Rechnung/laut Aviso / fate buon pagamento, e mettetelo (ponetelo) à conto, come visi auvisa.

Verba Composita.

Ab-zahlen/ ab-bezahlen/ Pagare, Estinguere pagando. *V.* Zahlen rc.
§ seine Schulden abzahlen/ pagare, estinguere, saldare i suoi debiti, farne il saldo.
dem Mann (dem Weib) die Eheschuldigkeit abzahlen/ pagare all'huomo (alla donna) il debito matrimoniale.
Ab-be-zahlt/ Pagato, Estinto.
Un-ab-bezahlt/ Non pagato.
§ unabbezahlte Auszüge/conticelli non pagati, non ancora saldati.
An-zahlen/ Pagare di prima mano à conto ed in diffalco della somma totale stipolata &c. *V.* Angeben rc.
§ ein hundert Thaler anzahlen / pagar cento taleri à conto &c.
Aus-zahlen/ aus-bezahlen/ it. her-her-ò dar-zahlen / Pagare [fuora e con prontezza in contanti.]
§ richtig/bar auszahlen/pagare prontamente, esattamente, far pronto e esatto pagamento.
wer zahlt aus? chi paga?
Aus-ge-zahlt/ Pagato &c. in contanti.
Aus-zahler/ n. Pagatore in contanti &c.
Aus-zahlung/ f. Pagamento pronto in contanti.
§ rechte/bare Auszahlung/ idem.
Be-zahlen rc. *V.* Zahlen rc.
Doppelt-zahlen / Pagare il doppio.
Drüber-ò darzu-zahlen/Pagare oltre la valuta, Aggiungere al pagamento.

Halb-bezahlen/ Pagare à mezo ò la metà.
Her-zahlen rc. *V.* Auszahlen rc.
Mit-zahlen/ mit-bezahlen/ Pagare con altri, Contribuire, Concorrere al pagamento con altri.
§ wer mit trincken/mit essen rc. will/der mag mitzahlen / chi vuol bevere, mangiare con altri, paghi con essi.
Nach-zahlen/ nach-bezahlen/ Pagare dapoi ò dopo tratto.
Nach-und nach-zahlen / zintzel-zahlen/ Pagare à diverse riprese, Pagare poc'à poco, Pagare à pisciaporco.
Uber-zahlen / über-bezahlen/ [pr. brev.] Strapagare, Pagare troppo ò alla strabocata.
§ eine Wahre überzahlen müssen/ dovere strapagare una robba.
einen die Wahre überzahlen lassen/ far'uno strapagare la robba, scorticare uno. V. Schinden.
Voraus-zahlen/bevor-zahlen/ Pagare innanzi tratto (il termine) Pagare anticipato ò anticipatamente, Anticipare, Avanzare il pagamento.
§ einen vorauszahlen müssen / dover pagare uno innanzi tratto.
Zahn rc. *V.* Zan rc.
Zähre rc. *V.* Zäre rc.
Zain rc. *V.* Zein rc.
Zam rc. *V.* seq.

Zam.

Zämen/ Frenare, Raffrenare, Reprimere, Comprimere. *V.* Bändigen rc.
§ ein wild Thier zämen/frenare, domare una fiera, un'animal feroce. V. Zam rc.
eines wilden Sinn zämen/ frenare la fierezza di uno.
seine Zunge zämen/ frenare, raffrenare la sua lingua.
seinen Zorn/seine Begierden rc. zämen/ frenare &c. la sua colera, le sue voglie; por freno &c. alle sue passioni &c.
die Jugend zämen / frenare, raffrenare, disciplinare, piegare la gioventù. V. Ziehen.
Ge-zämt/ Frenato, Raffrenato, Represso.
Un-gezämt/ Sfrenato, Indomito.
§ ungezämte Begierden/voglie sfrenate &c.
Zämbar / Adj. (was zu zähmen ist/) Frenabile, Raffrenabile, Domestichevole, Domabile.

Un-zämbar/(was nicht zu zähmen ist/) Infrenabile, Indomabile.
Zämer/ m. Frenatore, Domatore.
§ wilder Thiere Zämer / domatore delle bestie.
Zämung/f. Frenamento, Raffrenamento, Domamento.
Zam/ zamig/ [quasi zäumig/ it. ziechig] Mansueto, Sicuro, Manso, (Manzo) it. Domestico, cioè Domesticato, Domo.
§ ein zames Thier/ animal domestico.
zames Vieh/ bestiame domesticato, (domestico) casalingo. V. Hauß.
ein zamer Löw rc. lione &c. mansueto &c. accostevole.
ein Thier zam machen/ domesticare, addomesticare, sicurare, assicurare, ammansare, domare una bestia. V. Zämen.
zamer ò zam gemachter Falck/ falcone sicuro.
zamer Vogel/ uccello sicuro, domesticato, domestico.
zames Geflügel / uccellame domestico.
ein zamer Baum/ id est, nicht wild/ albero domestico, franco.
einen zam machen: ich will dich schon zam machen/ domesticare, domare uno: io ti domesticarò bene, io ti ci farò stare.
zam werden/ mansuefarsi, domesticarsi, addomesticarsi, ammansarsi.

Verb. Composit.

Be-zämen/ Domare, Reprimere, Raffrenare.
§ seine Begierden/wilde Art bezämen/ raffrenare, domare, mortificare li suoi appetiti, la sua fierezza.
Be-zämet/ Domato, Represso, Raffrenato.
Be-zämung/f. Domamento, Raffrenamento &c.
Zämer/[forse da ziehen] Pezzo di schiena, it. Coscia di cervo ò cauriuolo.
§ Hirsch-zämer / idem.
ein gebaitzter Hirschzämer/ coscia di cervo macerato in aceto.

Zan.

Zan/ Zahn/ m. Zähne rc. plur. Dente.
§ Zäne krigen/Zäne bekommen/einem Kind die Zäne einschiessen / wachsen/Zäne hecken ò stossen/fare, mettere denti &c. V. Zanen rc. it. Wölflein rc.
Zäne haben: was Zäne hat/ haver denti; dentato, dentuto.

keine Zäne haben / ohne Zäne seyn/ non haver denti in bocca, essere senza denti ò sdentato.

einem die Zäne weisen/ die Zäne blecken/ mostrare i denti ad uno, it. ringhire, ringhiare, digrignire, rignire. V. Zannen.

die Zäne wetzen/ schärffen/ aguzzare, affilare, appuntare i denti.

seine Zäne worauf spitzen / appuntare, met. apparechiare i suoi denti sopra qualche cosa.

einem die Zäne stumpf werden über etwas/ legarsi, allegarsi ad uno i denti dando di morso in qualche cosa.

die Zäne butzen/reinigen/ stören/reiben &c. nettarsi, curarsi, stuzzicarsi, fregarsi, stropicciarsi &c. li denti.

einem die Zäne lang ò wässerig werden/ allongarsi, innacquarsi li denti ad uno.

das ist keine Speise/ Fleisch für meine/deine &c. Zäne/ questo non è cibo, carne da miei, tuoi &c. denti.

wer einen bösen Zan hat / der breche ihn heraus/ à chi il dente duole, se lo cavi.

sie seynd wie Zan und Zanfleisch/ essi sono dente e gengiva.

die Zung rührt gern hin/ wo der Zan wehe thut/ la lingua tocca dove il dente duole.

es heist bey ihm: aus der Hand in den Zand (Zan) il suo humore è: dalla mano nel dente, cioè guadagnato, mangiato, cioè egli vivacchia di di in di.

mancher Zan ist der beste Beiß- und Käu-zan worden/ welchen man/ da er wehe thate/ hat ausbrechen wollen/ tal dente è divenuto il più forte della bocca, il quale quando faceva male, si voleva cavare.

gute/ spitzige/ scharffe Zäne / denti buoni, puntuti, aguzzi, affilati; dentatura buona.

alle seine Zäne haben/ esser' armato, ferrato di tutti li suoi denti.

ein Pferd/ so seine ersten Zäne gestossen hat/ cavallo di primo morso.

gute Zäne haben/ haver buoni denti, havere la dentatura buona. V. Gebiß.

mit trocknen Zänen da stehen/ stare à denti secchi, asciutti.

mit guten Zänen übel essen/ mangiare male con denti buoni.

böse / schlimme Zäne haben/ haver cattivi denti.

es wackelt mir ein Zan / un dente mi vacilla, crolla, crocca, crocchia, tentenna.

an Zänen leiden / patire di denti.

es thun mir die Zäne wehe/ hò dolore di denti, li denti mi fanno male.

es thut ihm kein Zan mehr wehe/ non gli duole (doglia) più dente alcuno cioè egli è morto.

einem einen Zan ausreissen/ brechen/ ausbrechen/ cavare, tirare, trarre un dente ad uno.

es ist mir ein Zan ausgefallen/ mi è caduto, cascato un dente.

einem die Zäne ausschlagen ò einschlagen / rompere, sfracassare, quassare li denti ad uno; sdentarlo, sboccarlo.

die obere Zäne / li denti, la dentatura di sopra.

die untere Zäne/ li denti, la dentatura di sotto.

vordere Zäne/ li denti, la dentatura d'innanzi, denti da incidere ò incidenti.

hintere Zäne/ li denti, la dentatura di dietro.

die Reyhe der Zäne / l'ordine, la serie, la fila di denti. V. Zanstock.

schöne/ weisse/ reine/ enge/ dichte/ gleiche Zäne/ denti belli, netti, puliti, serrati, fermi, massicci, uguali, uniti; dentatura bella &c.

schwartze/ wüste/ gelbe/ unflätige/ garstige/ stinckende/ faule/ hole/ lucke/ stumpfe / wackelende (losse) Zäne/ denti neri, sporchi, merdosi, gialli, tartarosi, rugginosi, puzzolenti, marzi, putridi, fracidi, cavi, bucherati, mozzi &c.

weit von einander stehende / lange Zäne / denti lunghi, mal composti e fatti à bischeri.

krumme Zäne eines wilden Schweins/ Elephanten &c. le zanne, difese, arme d'un cinghiale, elefante &c.

die Seele mit den Zänen anhalten tenere l'anima sù, con ò frà i denti.

auf keinen Zan beissen können / non poter servirsi, valersi d'alcun dente.

auf die Zäne beissen für Zorn / mordersi i, morsicarsi li denti di rabbia.

einem Thier den Raub aus den Zähnen reissen / strappare la preda da' denti ad una fiera.

den Raub nicht aus den Zänen lassen/ non lasciare la preda da' denti.

einem etwas in die Zäne stossen / dar ne' denti ad uno di qualche cosa.

zwischen den Zänen reden/ parlare frà i denti.

etwas mit den Zänen zerreissen/ stracciare, lacerare una cosa con i denti, ò à belli denti.

mit den Zänen angreiffen / pigliar' una cosa co' denti; addentarla.

etwas mit den Zänen an- ò festhalten/ afferrare, tener fermo, stretto con i denti, tenerlo a belli denti.

über einen Zan lachen/ ridere sopra un dente, cioè con sarcasmo.

mit den Zänen knirschen / stridere, criccare, cricchiare co i denti, havere stridore di denti.

mit den Zänen klappern / battere i denti, *battere il tamburo, la diana co' denti.

Zäne an einem Kamm/ denti del pettine.

Zäne an einer Hechel / spine d'uno spinazzo.

Zäne an einer Säge / denti d'una sega.

Zäne an der Schreibfeder / denti, crenuccie d'una penna da scrivere.

Zäne an einem Uhr-rad/ denti d'una ruota d' horologio. V. Kam &c. Kimm &c.

Zäne an einer Gabel/ Rechen &c. denti d'una forca, pirone, erpice &c.

Augen-zan/ dente occhiale, oculare columellare.

Backen- ò Stock-zan/ dente mascellare ò mascelliere.

Backenzäne eines Pferds/ [denti] scaglioni.]

Bleck-zäne/ denti eminenti, scoperti, it. digrignanti, *ringhianti*.

Eber-zan/ dente cioè difesa, *zanna*, arma di cinghiale.

Elephanten-zan/ dente, zanna, arma di elefante.

Fletsch-zan/ brocco: chi hà i denti di sotto più in fuori che quelli di sopra.

Hau-zan/ zanne, difese, arme.

Hecht-zäne/ mascelliera, ganascia di luccio.

Hunds- ò Spitz-zan/ dente canino.

Kälber-zäne in der Baukunst/ denti, dentelli d'architettura. V. Zanschnitte.

Milch-zan/ *latte lattaiuolo.*

Reff-zäne/ denti à rastello, à rastelliera, à bischeri.

Stock-zan &c. V. Backenzan &c.

Stumpf-zan/ dente smussato.

Wein-zan/ dente da vino.

***sich den Weinzan ausbrechen lassen/** farsi cavare il dente da vino, met. far proponimento di non berne più.

Wolfs-zan/ dente di lupo.

Zan-artzt/m. Medico per i mali di denti. V. Zanbrecher.

Zan-artzney/f. Medicina, Rimedio per i mali di denti.

Zan-blecker/m. Ringhiatore, Che mostra i denti, it. Chi sempre ride.

Zan-brecher/m. Cava-denti.

Zan-brechers-zänglein/n. Pulicane, Cane, Scorpione.

Zan-fäule/f. Marcia, Marciume, Putredine di denti.

Zan-fleisch/n. Gengiva, Gingiva.

§ **blutiges Zanfleisch/** gengive sanguinose.

einem das Zanfleisch von Zänen geben/ scalzarsi, scarnarsi li denti ad uno.

Zan-gestanck/m. Puzza, Puzzore di denti.

Zän-grüblein/n. Fossetta, Albietto da denti.
Zän-klappern/n. Stridore, Battimento di denti.
§ da wird seyn Heulen und Zänklappern/ lì sarà pianto e stridore di denti.
Zän-knirschen/Zän-girren/ n. Digrignamento, Digrigno, Ringhimento, Ringhio de' denti.
Zan-los/ Adj. Privo, Disarmato di denti, Sdentato.
Zan-löcke/ Zan-höle/ f. Cavità, Fondo, Buco, Caverna di dente, Dente cavo.
Zan-luckicht/ Adj. Chi hà i denti cavi.
Zan-pein/Zan-schmertz/Zan-wehe/ m. Zan-plage/ f. Dolore, Doglia, Male, Tormento di denti.
§ Zanschmertzen leiden/ patir dolor di denti.
Zan-pulver/n. Polvere da [fregare i] denti, Dentifricio.
Zan-schnitte/ Dentature, Dentelli d'architettura.
§ eine Leiste/Gesims &c. mit Zanschnitten zieren/ addentare, dentellare, addentellare una cornice &c.
Zan-stock/ m. Ordine, Serie [superiore ò inferiore] di denti, Dentatura.
Zan-störer/Zan-stöcherer/ m. Stuzzica-denti, Cura-denti, Dentelliera.
Zan-stumpfen/ Teste, Capi di denti rotti ò smussati in bocca.
Zan-wehe &c. V. Zanpein &c.
Zan-wehr/f. Difesa, Armatura di ò con denti.
Zänlein/ Zähnlein/ n. Denticello, Denticcino, Dentello, Dentarello.
§ Maus-zänlein/ denticelli di topo (sorte di merletti.)
Zänicht/ Adj. Dentuto, Dentato, Denticolato.
§ zwey-/ drey- &c. zänicht/ bidente, tridente, biforcuto, triforcuto &c.
Zänen/ zanen/ zahnen/ Dentare, Dentire, Denteggiare, Denticchiare, Fare, Mettere denti.
§ das Kind fängt an zu zanen/ il fanciullo comincia à mettere i denti, à dentare &c.
mit etwas zanen/ dentare &c. con il parossismo di qualche altro male.
wieder zanen/ ridentire, rimettere denti nuovi.
das Zanen/ la dentaruola, il dentare, il denticchio.
am Zanen ligen/ patir di dentaruola.
Ge-zänet/ Messo i denti, it. Dentato, Dentuto.
§ wol gezänet/ ben dentato.
gezänet ò mit Zänen geboren werden/ nascere dentato.
Zan- ò Zan-fieberlein/ n. Febricella che viene a' bambini quando mettono i denti.
Zänung/f. Dentamento &c. V. das Zanen &c.
Zänelen/ zähnelen/ mit Zänen machen/ Denticolare, Dentellare, Addentellare, Fare à denti ò dentelli.
Ge-zänelt/ Denticolato, Dentato, Dentellato, Addentellato.
§ gezänelt wie eine Säge/ fatto ò dentellato à sega.

Verb. Composit.

Ab-zanen/ [dicesi de' cavalli nella vecchiaia] Perdere ò Gettare i denti ò gli scaglioni.
An-zanen/ Annascere un dente all' altro.
Aus-zanen/ Finire di fare ò mettere denti.
§ ausgezanet haben/ haver finito di dentare ò mettere i denti.

Zanck.

Zancken/ [forse da Zan/ dente] Contendere, Rissare, Altercare, Litigare, Disputare, Contrastare, Garrire, Gridare, Quistionare, Rumoreggiare, it. Certare, Combattere, Dibattere, Competere, Cozzare, Bisticciare, Rampognare &c. V. Hadern Krackeln. Streiten &c.
§ mit einem um etwas zancken/ ò sich mit einem zancken um ò über ò wegen etwas/ contendere &c. con uno di qualche cosa, volerla, attaccarla con esso.
ich mag nicht zancken/ io non voglio litigare &c. non voglio contrasti.
anfangen zu zancken/ entrar' in contrasto &c.
des Vorgangs &c. wegen mit einem zancken/ contendere, disputare la precedenza, il grado &c. ad uno.
der Gräntze &c. halben zancken/ contendere i confini &c.
immer mit einem zu zancken haben/ star' in continoui romori, in continoue contese con uno.
um ein Lumpending zancken/ contrastare, disputare &c. de lana caprina, per l'ombra dell'asino.
gern zancken/ amare li contrasti, gridi, rumori, le dispute, contese &c.
nicht gern zancken/ non amar'i contrasti &c. esser nemico di dispute &c.
nach langem Zancken/ dopo lunghi contrasti, lunghe dispute, contese &c. dopo un lungo dibattimento.
aufhören zu zancken/ cessare di contendere, fermare le contese, far punto.
mit dem Zancken! via le contese!
vor Gericht zancken/ litigare, piatire, contendere &c. dinanzi al giudice.
Zanckend/ Contendente, Litigante.
§ zanckende Partheyen/ le parti litiganti.
Ge-zancket/ Contenduto, Conteso, Altercato, Litigato, Disputato.
§ mit einem gezancket haben/ haver' altercato &c. con uno.
sie haben sich drüber gezanckt/ essi ne hanno combattuto.
es ist über diesem Punct zimlich gezanckt worden/ fù molto dibattuto, disputato, contrastato, litigato, altercato, mercantato sù questo punto. V. Zerzancken.
Ge-zänck/n. Contendimento, Contesa &c. V. Zanck &c.
§ Gezänck erwecken/ attaccare liti, contese &c.
Zanck-acker/ m. Campo per cui si contende e litiga.
Zanck-becher/ m Bicchiere della discordia, met. la Controversia circa l' Eucaristia e circa il sagro calice.
Zanck-brunn/ m. Fontana disputata, contrastata ò per cui si contrasta. V. Zanckwasser.
Zanck-eisen &c. V. Zänckisch &c.
Zanck-geist/ m. Spirito di discordia contesa, contradittione. V. Zäncker. Haderer.
Zanck-gierig &c. V. Zänckisch &c.
Zanck-lust/f. Voglia, Frega, Prurito di litigare &c.
Zanck-schriften/ Dispute, Controversie in iscrittis, Scritti di controversie. V. Streit.
Zanck-sucht/ f. Passione irradicata e naturale per contendere.
Zanck-süchtig/Adj. Litigioso &c. V. Zänckisch, Hadersüchtig.
Zanck-teufel/Zanck-vogel/m. Diavolo &c. di contrasti e di brighe. V. Zanckgeist.
Zanck-wasser/n. Acqua contrasta-

ta, disputata, per cui si contende &c. V. Hader &c. it. Zanck-brunn.

Zanck-weib &c. V. seq.

Zänckisch zanckhaft/ zanckicht/ zanckerisch zanck gierig/ zanck-süchtig/ Adj. Contentioso, Litigioso, Rissoso, Amante de'liti, contese &c. V. Zäncker &c.

§ ein zänckisch Weib/ Zanck-weib/ ein Zanck- ò Brunnen-eisen/ femina contentiosa &c. una Santippa.

zänckisch seyn/ esser rissoso &c. amare i contrasti, esser litigatore, disputatore, contenditore.

etwas zänckisch seyn/ esser un pò contentiosetto, litigiosetto, gridarello, contrastosetto &c.

ich bin nicht zänckisch/ io non amo le liti &c. non sono contenditore &c.

ein zänckischer Disputirer/ disputatore amaro, contrastoso, contenditore; gridatore non disputatore.

Zäncker/ m. Contenditore, Litigatore, Contrastatore, Altercatore, Quistioniere, Uno che ama le contese &c. Contentioso. V. Zänckisch. Haderkatze.

§ er ist ein rechter Zäncker/ ein greulicher Zäncker ein Ertz-zäncker/ egli è un arci-contrastatore, contenditore, litigatore &c.

Gericht-zäncker/ piatitore, litigatore, pelarnolo di palazzo, avocatuccio infocato e arrabbiato, becca-lite. Gall. chicaneur.

Wort-zäncker/ parabolano, parolaio, disputatore, contenditore di parole &c.

Zänckerey &c. V Zanck &c.

Zanck/ m. Gezänck/ n. Zanckerey/ f. Contesa, Contentione, Contrasto, Rissa, Lite, Briga, Disputa, Quistione, Tenzone, Rotta, Riotta, Romore, Altercatione &c. V. Hader. Streit.

§ Zanck ò Gezäncke suchen/ cercare brighe, dispute, contese, buscar quistioni &c. colla candeletta.

einen Zanck/ Zanckerey anrichten/ anstiffen/ anfangen/ fare, attaccare, appicciare liti, contrasti &c. metter fuoco in campo.

den Zanck stillen/ beylegen/ heben/ aufheben/ comporre, acchetare, smorzare il contrasto.

im Zanck und Hader leben/ vivere in continoui contrasti, in perpetue, eterne dispute &c.

in einen Zanck mit jemand gerahten/ venir'a contesa, à romore, à quistione, entrar' in disputa, in quistione &c. con uno.

in einen Zanck ò Gezänck ausbrechen/ prorompere, finire, riuscire in un contrasto.

Blut- ò Mord-zanck/ briga sanguinosa, micidiale, di sangue e morte.

Ehe- ò Hauß-zanck/ contesa &c. domestica, romori di casa ò familiari trà marito e moglie.

Ehren- ò Precedentz-zanck/ gara, competenza, disputa per l'honore e la precedenza. Gall. rang.

Feder-zanck/ Schrift-zanck/ controversia, quistione in iscrittis, battaglia erudita, it. pedantesca.

Gerichts-zanck/ piato, lite, contrasto in foro contentioso.

Huren-zanck/ contrasto, gara, gelosia trà puttane.

Kinder-/ Buben- &c. zanck/ contrasto trà fanciulli e ragazzi.

Liebs-zanck/ contrasto &c. amoroso. Lat. amantium iræ.

Lumpen-zanck/ Kessel- ò Pfannenflicker-zanck/ disputa, contrasta di lana caprina, briga per cosa da nulla.

Marckt-zanck/ contrasto in mercato publico.

Weiber-zanck/ contrasto, rissa &c. di donne.

Wort-zanck/ contrasto di parole; quistione, tenzone, riotta.

Verb. Compos.

Ab-zancken/ Levare, Togliere, Riportare contrastando e contendendo.

§ einem etwas abzancken/ idem.

sich abzancken &c. V. Zerzancken &c.

Er-zancken/ Acquistare, Ottenere contrastando, litigando e contendendo &c.

§ das Seinige erzancken müssen/ dover cercare il suo per via di litigi (piati) e contrasti.

Fort-zancken/ Continuare, Proseguire i liti e contrasti.

Zer-zancken (sich) ò abzancken/ Contrastare &c. à tutta forza, Consumarsi, Distruggersi &c. à forza di dispute e quistioni con uno.

§ sich lang und viel zerzancken über etwas mit jemand/ idem. V. Katzbalgen &c.

Zer-zanckt &c. Contrastato &c. à viva forza.

§ man hat sich lang hierüber zerzanckt/ fu contrastato, disputato, dibattuto, concertato, litigato &c. lungo tempo sù questo punto. V. Gezanckt.

Zang.

Zang/ Zange/ f. [da Zan/ dente] Tenaglia, (Tanaglie) o Tenaglie in plur.

§ Hammer und Zang/ martello e tenaglia.

mit der Zang angreiffen ò fassen/ pigliare, prendere, afferrare colla tenaglia.

einen Nagel mit der Zang ausreissen ò ausbrechen/ cavare, trarre un chiodo colla tenaglia.

einen Ubelthater mit glüenden Zangen pfetzen/ reissen/ kneipen/ zwicken/ pizzicare, lacerare, strappare un malfattore con tenaglie infocate; tenagliarlo, attanagliarlo.

Feuer-zang/ molle, mollette da fuoco. V. Klufft.

Huf-[Nagel-] zang/ tenaglia da maniscalco.

Leffel-zang/ tenaglie a cucchiaro.

Nagel-zang/ tenaglia da trarre chiodi.

Schmid-zang/ tenaglia da fabbro.

wann sich der Schmid brennen wolte/ brauchte er der Zange nicht/ quando il fabbro volesse cocersi, non havrebbe bisogno di valersi di tenaglia.

Schuster-zang/ tenaglia da calzolaio.

Stein-zang/ tenaglia da alzare pietre grosse &c.

Zwick-zang/ Beiß-zang/ tenaglia da pizzicare.

Zangen-riß/ m. Tenagliata, Pizzicata, Strappata con le tenaglie rouenti.

Zangen-werck/ n. Opera, cioè Forte, Riparo à tenaglia.

Zänglein/ n. Tenaglietta, Tenagliette, Mollettine.

§ Beug- ò Bieg-/ Spitz-zänglein/ Vater noster- ò Kettel zänglein/ piegatoie, abbracciatoie, graciughe.

Rupf-zänglein/ volselle, mocchette.

Zan-zänglein/ cane, pulicane, scorpione.

Zann.

Zannen/ [da Zan/ dente] Ringhiare, Ringhire, Spalancare, Squadernare, Squindernare, Aprire la bocca sbadagliando &c. Strabigliare, Boccheggiare. V. Grienen &c.

Zannen/ zahnen/ [term. bavar.] Piangere, Lagrimare. V. Flenen. Weinen &c.

Zantz.

Zantzeln/ zäntzeln/ [Verb. bavar. finto dal suono] Cincilchiare, cioè Far vezzi, cacabaldole, cacarie, muine e lusinghe con paroline dolci e tenere (cavate) come

si usa

si usa di far'a'bambini, it. Carezzare, Accarezzare teneramente con ciancie dolci, tenere e care. V. Zärteln ꝛc. Zatscheln ꝛc. Zentscheln ꝛc.

Ge-zanzel/ m. Cincischio, Vezzeggio, Vezzi, Ciancie dolci, Carezze, Lezie, Muine, Lusinghe fanciullesche e donnesche.

Verb. Compos.

Ver-zanzeln/ Corrompere con troppo carezze e vezzi eccessivi. V. Verzärteln ꝛc.

Zapf.

Zapf/ (Zapp) Zapfe/ Zapfen/ m. Zapfen/plur. Zaffo, Spina, Spilla, Zipolo, Cannello, it. Cavicchia, Caviglia, Chiavicchio, Chiavica, Stecco, Piuolo, Piruolo, Piottolo.

§ Faß-zapfen/ spina, cannello da botte.
den Zapfen einschlagen/ battere la spina [perturare la botte.]
einen Zapfen ins Faß schlagen ò einschlagen ò einstecken/ ficcare, mettere una ò la spina ad una botte.
den Zapfen ausschlagen/ battere fuori, sbattere la spina.
den Zapfen ausziehen/ cavare, trarre la spina.
beym Zapfen sparen/ uñ zum Spundloch ausgiessen/ risparmiare, tener sù dalla spina e buttare ò spandere dal cocchiume.
*gern beym Zapf und beym Zopf ligen/ amare di stare colla spina e colla treccia, cioè esser dato al vino ed alle puttane, esser'adoratore di Bacco e di Venere.
an Zapfen geben ꝛc. V. Umherstehen.
irgend einen Zapfen einschlagen/ ficcare, inficcare cavicchio. V. Verzäpfen ꝛc.
einen Wein/ ein Bier im Zapfen haben/ haver manomesso, spinato, messo à mano un vino, una birra.
Balcken-zapf/ cavicchio da trave.
Dann- ò Tann-zapf/ pomo di pigno.
Eis-zapf/ ghiacciuolo, ciondolone, stillecchio.
Mutter-zapf/ pesso matricario.
Teich-zapf/ chiave, chiuda da stagno.
Voll-zapf/ spina à botte piena cioè ubbriacone. V. Truncken.

Zapfen-gelt/n. Datio che paga chi vende vino ò birra a boccale.

Zapfen-holtz/n. Legno da fare spine da botti, it. cavicchie &c.

Zapfen- ò Zappen-leder/ Cuoio-spino cioè certa pelle aspra di pesce ò da camelo concia da far guaine ò coperte di libricciuoli. Gall. chagrin.

Zapfen- ò Zapf-räs/ Adj. Fresco-frizzante di spina.
§ zapfräser Wein/ vin fresco da botte piena, manomesso hor'hora.

Zapfen-recht/n. Dritto di vendere vino ò birra à boccale.

Zapfen-streich/ m. Suono di tamburo di sera per segno che si sgombri dalle hosterie.

Zapfen-wirt/m. Tavernaio, Hoste che vende il vino à boccale.

Zäpflein/n. Spinella, Spinetta, Spinola, it. Stecchetto, Zipoletto, Cavicchietto, Stoppino &c.
§ Faß-zäpflein/ spinella, cannelletta, cannellina, zipolletta da botte.
Hals-zäpflein/ uvola, ugola, columella della gola.
einem das Halszäpflein geschossen ò gefallen seyn/ esser' ad uno cascata l'ugola.
Rauch- ò Räucher-zäpflein/ storacino, pastello da profumo.
Stul-zäpflein/ suppositorio.

Zäpfen/zäpficht ꝛc. V. Zips ꝛc.

Zapfen/ (zäpfen/) Cavare, Tirare, Trarre, Cacciare [dalla botte, aprendo la spina &c.]
§ Wein/ Bier ꝛc. zapfen/ cavare del vino, della birra &c. V. Einschencken.
Wirt: zapfet uns eine Maß ꝛc. Wein/ messer' hoste: tirateci &c. un boccale &c. di vino.
zum Zapfen bestellt seyn/ esser posto sopra la cantina ò à dar'il vino &c.

Zapfen/ Tirare, cioè Far l'hoste ò tavernaio, far taverna di vino ò di birra &c. V. Schencken.
§ er zapft Wein/ sie zapft Bier ꝛc. egli vende vino, ella vende birra &c. à boccale.

Zapfen/ zäpfen/ ein-zäpfen/ Cavicchiare, Incavicchiare.
§ einen Balcken zäpfen ò einzäpfen/ cavicchiare una trave, it. acconciare uno ò più travi in modo che si possa congegnarle con cavicchi.

Ge-zapfet/ ge-zapft/ Tirato, Cavato, Cavicchiato &c.
§ gezäpft ò eingezäpfter Balck/ trave acconcia ad esser congegnata con cavicchie.

—zapfer/ —zäpfer/ m. Tiratore, Cavatore &c.
§ Wein-/Bier-zäpfer/ tiratore &c. it. tavernaio, taverniere, bettoliere, venditore di vino, di birra à boccale.

Zapfung ꝛc. V. Schenck ꝛc.

Verb. Composit.

Ab-zapfen/ Travasare, it. Fare scolare, Trasbottare, Trasvalare. V. Ablassen ꝛc.
§ ein Faß Wein abzapfen/ travasare una botte di vino.
das Wasser in einem Teich/ Fischgrube ꝛc. abzapfen/ fare scolare l'acqua d'uno stagno ò peschiera; metterla à secco.

Ab-gezapft/ Trasbottato, Travasato &c.

An-zapfen/ Spinare, Spinolare, Pirottare, Cannellare, Manomettere, Cominciare, *Sverginare una botte di vino, Mettervi la mano, Aprirvi la tratta. Gall. mettre en perce ò percer.
§ ein Faß [Wein] (einen Wein) anzapfen/ idem. V. Anstechen.
*eine anzapfen/ manomettere &c. una cioè sverginarla.

An-zäpfen/ an-zapfen/ Spinare cioè Motteggiare, Toccare, Pungere su'l vivo; Satirizzare, Bisticciare, Dar di becco. V. Sticheln. Ansticheln ꝛc.
§ eines Geitz ꝛc. anzäpfen/ motteggiare l'avaritia &c. di uno.

An-gezapft/ Spinato, Manomesso, it. Motteggiato &c.
§ das Faß ist (ich hab den Wein) noch nicht angezapft/ quella botte non è manomessa, spinata &c. ancora.
er kan die Leute nicht unangezäpft lassen/ egli non può lasciar passar' alcuno senza motteggiarlo &c.

Aus-zapfen/ Vuotare una botte tirando &c. Tirare cioè Dare vino fuori à boccale, venderne in piazza e non in casa solamente.
§ Wein auszapfen/ id est, auf die Gasse zapfen/ idem.
er darf nicht auszapfen/ egli non hà permissione di vender vino in piazza.

Ein-zäpfen ꝛc. V. Zapfen. Zäpfen.

Heraus-zapfen/ Cavare, Cacciare fuora tirando.
§ man kan nichts aus einem Faß herauszapfen/ als was drinnen ist/ non si può tirare, cavare altro liquore da una botte che quello ch'è dentro.

Hinein-zapfen/ Tirare &c. dentro.
§ zapfet mir drey Maß Wein in diesen

Krug [hinein/] tiratemi trè boccali di vino dentro questa brocca.

Ver-zapfen / Consumare, Smaltire, Spacciare tirando e vendendo.

§ dieser Wirt verzapft jährlich eine grosse Menge Wein ꝛc. questo tavernaio fà gran consumo di vini&c. per anno.

Ver-zapft / Consumato, Smaltito &c. tirando.

Zu-zapfen / darzu-zapfen / Aggiungere tirando.

§ zapfet noch eine halbe darzu/ damit der Krug voll werde / tirate ancora una foglietta per giunta , per riempire il boccale.

Zapp.

Zappeln/ zabbeln / Palpitare, Dibattersi,Sbattersi,Dimenarsi, it. Gambettare, Traballare &c.

§ der Fisch zappelt noch/ il pesce palpita,salta,si sbatte ancora. V. Springen ꝛc.

das Hertz zappelt ihm / ihr für Freude/ il cuore gli palpita, salta,brilla, tripudia di gioia.

das Kind zappelt/ il bambino si sbatte, dibatte,si muove , dimena &c.

für Furcht zappeln/ palpitare, sbattersi,tremare di paura &c. V.Beben.Zittern ꝛc.

am Galgen zappeln / gambettare, spiccare capriole alla forca ò all' aria.

einen zappeln lassen/ lasciar'uno palpitare,sbattere , met.lasciarlo senza aiuto (soccorso.) V.Verzappeln.

Zappelend/ Palpitante.

§ die noch zappelende / halblebende Glieder / le palpitanti e semivive (semispiranti) membra.

Ge-zappelt/ Palpitato, Dibattuto, Sbattuto &c.

Ge-zappel/n. Zappelung/f. Palpitamento , Palpitatione , Dibattimento,Sbattimento.

Verb. Compos.

Ver-zappeln/ab zappeln/aus-zappeln/ Palpitare, spalpitare ; Dimenarsi fin' a spirare . Perire, Morire palpitando e dimenandosi.

§ ein abgewürgtes Vieh / Geflügel verzappeln lassen / lasciar spalpitare un [illegible] scannato.

laß ihn verzappeln lasciate che finisca di sbattersi [illegible] sfoghi,metta,posi la sua collera.

in seinem Blut verzappeln / morire palpitando dimenandosi e rivolgendosi nel suo sangue. V. Waltzen.

einen in einer Noht/Kranckheit/Armut ꝛc. verzappeln lassen/ lasciare spalpitare uno nella sua miseria,malatia,povertà &c. met.abbandonarlo,lasciarlo morire , crepare di patimenti.

Ver-zappelt/ Spalpitato &c.

Zappern / sabbern / [forse da Zapf] Piovignare , Piovettare, Piovere minuto. *V.* Rieselen. Regnelen.

§ es regnet nicht/sondern zappert nur/ egli non piove , mà piovigna solamente.

Ge-zappert/ Piovignato &c.

Ge zapper/n. Pioggia minuta , Acquicella.

Zär.

Zäre/ Zähre/ Zären/ plur. [forse l'istesso con Thränen/ per qualche corrottione volgare, e massime per la conversione del t in z/ come accade in più altri , per esemp. il fiam. trecken e toonen in ziehen e zeigen ꝛc.] Lagrime. Lagrima. *V.*Thräne.

§ Zäre ò Zähren vergiessen / spargere, profondere lagrime.

sie vergoß die bittere Zähren/ die Zären liessen/rannen ihr die Wangen herunter/ ella profondeva, spargeva amarissime lagrime,si struggeva, fondeva in dirottissimi pianti.

etwas mit seinen Zären benetzen/bagnare , humettare.

in Zären zerfliessen/ struggersi, dileguarsi,fondersi in lagrime.

Andacht - Zähren / lagrime di divotione.

Huren-Zären/falsche Zären lagrime puttanesche, da puttana, cioè finte, contrafatte.

Prang-ò Schein-Zären / lagrime di cerimonia,di apparenza, di complimento &c.

Zären-fluß/m.Profluvio,Diluvio, Fiume,Rivo di lagrime.

Zärlein/ Zärchen / n. Lagrimetta, Lagrimuccia &c. it. Goccia.

§ sie liesse ein erzwungenes Zärlein fallen/ ella faceva cadere una lagrimuccia sforzata.

ich habe nicht ein Zärlein Wein/Bier ꝛc.mehr/ io non hò più una sola goccia di vino, di birra &c. Ved. Tropfen ꝛc.

giesset ein Zärlein Essig ꝛc.dran/mettetevi una goccia,un filo d'aceto&c.

Zart.

Zart/ Adj. Tenero,(Tenerino, Teneretto , Tenerello) Morbido, Delicato , Vezzoso, it. Fino , Sottile &c. *V.* Weich ꝛc. Mörb ꝛc.

§ zarte Glieder/ tenere,delicate,pargolette membra.

zartes Häutlein ò Fellchen/ pelletta, pellettina tenera, tenerina.

zarte Leinwand/ tela fila,sottile. V. Klar. Subtil. Rein.

zarter Faden/ filo, refe sottile,fino.

zarte Arbeit/ lavoro fino, sottile.

zarte Arbeit machen/ far lavori fini, sottili,delicati ; lavorar'in sottile.

zarte Schrifft/ scrittura sottile.

eine zarte Feder / penna sottile, fina, chiara.

zarte Stimme/ voce sottile, delicata. V. Rein.

zarte Hände/ mani tenere, delicate, morbidette.

mit ihrer zarten Hand/ colla delicata sua mano.

zarte Brust/ poppe tenere e care,delicato petto.

zarte Vögel haben zarte Schnäbel / uccelli teneri e delicati hanno teneri e delicati i becchi.

zarte Kräuterlein/ herbette tenere , fine.

zarte Speise/zarte Kost/ cibo tenero, delicato.

zartes Lämlein/junges/zartes Hünerfleisch/carniccina tenera (tenerella) di agnelletti, pollastrelli.

zartes Knörpelbein / tenerume dell' osso.

zarte Kinderlein / [figliuolini] tenerelli , pargoletti.

das zarte Frauenvolck / il tenero sesso donnesco ; le tenere e vezzose donne.

überaus zart/ tenerissimo, morbidissimo &c.

die zarte Jugend/ la tenera gioventù.

zartes Alter / tenera età , età tenerella.

ein zarter Gang/zarte Tritte/ tenero passo, passi delicati.

zarte Geberden/ atti , portamenti teneri e delicati, morbidi. V. Zärtlicht.

allzu zart und häkel seyn/ essere troppo tenero (delicato.)V.Zärtlich.

sich allzu zart anstellen/ fare la delicata,far la nimfa,la bocca piccina. V. Verzwungen.Eng.

von zarter Natur/ di natura,di compleſsione tenera e delicata.

zartes Gemüt/ animo tenero, morbido &c.

zarte Liebe / amor tenero e delicato, tenero,tenerissimo affetto; tenerezza. Gall. tendresse.

zarte Empfindungen / sentimenti affetti teneri.

zarte Thränen/ tenere lagrime.

ein zartes Hertz haben/ haver' il cuor tenero,

tenero, esser tenero naturalmente. V. Weich 2c.

zarte Andacht / tenera divotione; tenerezza.

zartes Mitleiden / tenera compassione, tenera pietà; tenerezza.

für zarter Andacht / Liebe / Mitleiden weinen / piagnere di tenerezza.

zur zarten Andacht / (zum zarten Mitleiden) bewegt werden / esser mosso à tenerezza; intenerirsi, compungersi amorosamente.

einen zur zarten Andacht 2c. bewegen / intenerire uno, moverlo à tenerezza &c.

zarte / allzu zarte Worte / parole tenere, troppo tenere (tenerezze) * parole cacate, leccate, cincischiate, cacarie, cacabaldole, vezzi &c.

noch zart seyn / esser'ancor tenero, tenerello.

Zart / Adv. Teneramente, it. Sottilmente &c. *V.* Zärtlich.

§ zart schreiben / scrivere teneramente, it. scriver chiaro ò con penna sottile.

zart nähen / cucire sottilmente &c.

§ ein Kind zart / gar zu zart halten / educare un figliuolo con troppo gran tenerezza, indulgenza, con troppo gran carezze. V. Zärtlicht.

Zartheit / Zärtigkeit / Zärte / f. Tenerezza, Delicatezza, it. Sottigliezza, Finezza.

§ Zartheit der Glieder 2c. tenerezze &c. delle membra &c.

Zärtlich / zärtlicht / Adj. Tenerello, Teneretto, Tenerino, Teneruccio, it. Delicatello, Vezzoletto, Morbidetto, it. Effeminato, Molle.

Zärtlich / Adv. Teneramente, Morbidamente, Delicatamente, Vezzolamente, Delitiosamente &c.

§ ein Kind zärtlich auferziehen / halten / allevare, nudrire un fanciullo delicatamente, delitiosamente, in delitie, nella bambaggia &c. V. Zärteln.

zärtlich / allzu zärtlich reden / parlare &c. troppo cincischiamente, troppo delicatamente, troppo cacatamente, effeminatamente.

einen zärtlich lieben / amare uno teneramente, con tenero amore, con tenera, tenerissima dilettione. V. Inniglich.

zärtlich weinen / piangere teneramente, spargere tenerissime lagrime.

einen zärtlich küssen / zärtlich umarmen 2c. bacciare, abbracciare uno teneramente, tenerissimamente, con tenerissima affettione (svisceratezza.)

sich zärtlich halten / tenersi delicatamente.

zärtlich gehen / caminar delicatamente, con passo molle, morbido e delicato.

Zärtlichkeit / f. Zärtlichkeit / plur. Tenerezza, Delicatezza, Morbidezza, Mollitia, it. Tenerezze, Morbidezze, Tratti, Modi vezzosi, teneri, molli, delicati; Vezzi, Lezie.

§ für grosser Zärtlichkeit ihren Leib nicht tragen können / per troppo grande morbidezza, mollitia (eccessiva) tenerezza, sostentare il suo corpo non potendo.

diese und dergleichen Zärtlichkeiten wollen wir dem zarten Frauenzimmer lassen / queste e simili delicatezze (delitie, mollitie, morbidezze) le lasciaremo alle dame.

Zärtling / m. Delicatello, Morbidello, Mollicolo, Bambaggiotto. *V.* Weichling.

§ ein Zärtling wird keine grosse Thaten thun / un delicato &c. non farà mai prodezze; gatta guantata non piglia sorci.

Zärteln / Tenereggiare, Vezzeggiare, Delicateggiare cioè far vezzi, carezze, lusinghe, muine tenere, molli, delicate.

§ er zärtelt nur mit ihm / egli non fà che vezzeggiarlo.

mit einem Kinde zärteln / far vezzi ad un bambino &c. V. Zätscheln. Zentzeln 2c.

mit seinem Schatz zärteln / far tenere carezze, far vezzi alla sua amorosa, vezzeggiarla, vagheggiarla.

Ge-zärtelt / Tenereggiato &c.

Ver-zärteln / Corrompere, Guastare con eccessive tenerezze, carezze, delicatezze, lusinghe, lezie.

§ ein Kind verzärteln / corrompere &c. un fanciullo per tal via. V. Verwenen.

Ver-zärtelt / Corrotto, Guastato in tal via.

Ver-zärtelung / f. Corrompimento &c. in tal guisa.

Zas.

Zaser / Zasel / Zäser / Zaseln / plur. [da ziehen] Fibra, Capillamento, Barbicella, Filaccio, Sfilaccio di radice &c.

§ Zasern an Wurtzeln / fibre, barbicelle, sfilacci &c. de' radici.

Nuß- / Häsel-Zaseln / nocellari, mignuoli, panocchie, fiori di nogaro, di nocciuolo &c. V. Kätzlein.

Zäserlein / Zäselein / n. Fibricella, Sfilaccietto, Barbicello alle radici piccole.

§ Zäserlein an Wurtzeln / Adern oben am Lauch und Knoblauch 2c. fibricelle &c. alle radici, vene alli capi de' porri, agli &c.

Zäsericht / zaselicht / Adj. Fibroso, Sfilacciuto, Barbuto &c.

§ zäserichte Wurtzeln 2c. radici barbute &c.

Zäseren / zaseln (sich /) Fibrarsi, Filacciarsi, Abbarbicarsi.

§ sich zäseren / idem.

Verb. Compos.

Aus-zäsern / zer-zäsern ò zer-zaseln / Sfibrarsi, Sfilarsi, Sfilacciarsi.

§ sich auszäsern / sfilarci, sfilacciarsi.

Aus-ge-zäsert / Sfibrato, Sfilato, Sfilacciato &c.

Zätsch.

Zätscheln / zätschlen / [Verb. finto da zart / tenero] Cincischiare, Tenereggiare, Delicateggiare, Tenere, Educare, Allevare con gran delicatezza. *V.* Tätscheln. Pätscheln / it. Hätscheln. Zärteln / it. Zantzeln 2c.

§ ein Kind zätscheln / delicateggiare un fanciullo.

Ge-zätschelt / Concischiato &c.

Zatz 2c. *V.* Zaupe 2c.

Zaub.

Zauberen / [forse corrott. da Zabel / diavolo] Stregare, Stregonare, Incantare, Far l'arte magica, Far magie, stregarie, incanti, incantesimi, fattuccherie, prestigi, scongiuri, malie, veneficii, negromantie; Negromantare, Veneficare, Fattuccherare, Sortilegare, Operare, Effettuare cose strane per arte magica e diabolica, per incantesimi &c. *V.* Hexen 2c.

§ zauberen lernen / imparare l'arte magica &c.

zauberen können / sapere l' arte ò di arte magica, saper stregare &c.

ich glaube du kanst zauberen / io credo che tu sappia negromantare ò di arte magica.

Schlösser 2c. zaubern / fare, far parere castelli &c. incantati.

ein Wetter 2c. zauberen / fare, produrre una tempesta &c. per stregarie.

Schlangen/Wölfe/Ungeziefer/Läuse/Flöhe/Mäuse ꝛc. zauberen/ fare, produrre serpenti, lupi, insetti, pidocchi, pulci, sorci &c. per arte magica e incantesimi.

Ge-zaubert / Stregato, Stregonato, Incantato &c.

§ gezauberte Schlösser/Paläste/Säle/Gärten / gezauberte Insulen ꝛc. castelli, palazzi, giardini incantati, sale, isole &c. incantate.

Zauber-baum/m. Albero incantato, Noce di Benevento.

Zauber-becher/ Zauber-kelch/m. Bicchiere, Coppa incantata, pieno di veneficii.

Zauber-berg/Zauber-fels/m. Montagna, Rocca incantata.

Zauber-bild/ n. Fascino, Figurina incantata, da farne malie.

Zauber-buch / n. Libro magico, negromantico, it. da scongiurare li spiriti. Gall. grimoire.

Zauber-fest/Adj. Affatato, Invulnerabile per malie e fattuccherie.

Zauber-geschichte / Auventure magiche, Successi negromantici. *V.* Heren-ꝛc.

Zauber-hur/Zauber-kröte/f. Puttana-strega, Succuba del demonio (diavolo.)

Zauber-kraft/ Zauber-macht/ f. Virtù magica, Effetto negromantico.

Zauber-kreis/m. Cerchio magico ò negromantico.

Zauber-kunst/f. Arte magica, negromantica. Negromantia, Stregeria, Magia.

§ durch Zauberkunst zuwege bringen/ produrre, effettuare, fare, procurare per arte magica.

Zauber-liebe/ Zauber-bulerey/ f. Amore procurato per filtri e bevande magiche.

Zauber-milch/f. Latte fatto venire per stregarie.

Zauber-mittel/n. Mezo, Rimedio magico, negromantico.

Zauber-mord/ m. Ammazzamento per veneficii.

Zauber-rauch/m. Profumo magico.

Zauber-ring/ m. Zauber-kette / f. Annello magico, costellato, Catena magica.

Zauber-rotte/f. Banda di stregoni e streghe.

Zauber-ruhte/f. Verga, Bacchetta magica.

Zauber-salbe / Zauber-schmier / f. Unguento magico, Untume da streghe.

Zauber-schloß/ Zauber-burg ꝛc. f. Castello, Palazzo &c. incantato.

Zauber-schriften / Scritti magici, negromantici.

Zauber-segen / Zauber-spruch / m. Zauber-wort/ n. Incanto, Incantesimo, Carme, Scongiuro, Elorcismo magico, Imprecatione magica.

Zauber-spiegel/m. Specchio magico.

Zauber-stadt/f. Città incantata.

Zauber-tranck/m. Bevanda magica, Filtro.

Zauber-waffen/ Armi incantate.

Zauber-wald/m. Selva incantata, Bosco incantato.

Zauber-werck/m. Operatione magia, Stregaria, Maleficio, Fascino, Veneficio, Sortilegio, Fattuccheria, Malia, Incanto, Incantesimo &c. *V.* Zauberey.

§ es ist lauter Zauberwerck/ non è che stregaria &c.

das Zauberwerck auflösen/ sciogliere l'incantesimo ò l'incanto, disincantare &c. usare di contramalie.

Zauber-wind/ m. Vento, Turbo prodotto per arte magica.

Zauber-wort ꝛc. *V.* Zauber-segen ꝛc.

Zauber-wunder / n. Maraviglie magiche, Miracoli negromantici.

Zauber-wurtzel/f. Radice magica ò da far'incanti.

Zauber-zeichen/n. Zauber-figur/f. Carattere, Figura magica.

Zauber-zettel/f. Amuleto, Bollettino magico.

Zauberisch/zauberhaft/Adj. Magico, Negromantico, Strogonesco, Maliardo, Prestigioso, Fattucchieroso, Sortilego &c. *V.* Zauber-

§ zauberische Mittel/ rimedii, mezi magici.

zauberische Beschwerungen ꝛc. scongiuri, esorcismi, carmi incanti magici &c.

zauberische Bücher/ libri magici, negromantici &c.

zauberische Zeichen / Buchstaben/ Kreise ꝛc. segni, caratteri, cerchi, circoli, raggiri &c. magici &c.

Zauberer/Zauberin/ Mago-a, Stregone-a (Strione-a) Prestigiatore -trice, Negromante, Maliardo-a, Fattucchiero-a, Malefico-a, Versiero-a, Incantatore -trice, Sortilego-a &c. *V.* Schwartz-ꝛc. Hex ꝛc.

§ zu einem Zauberer gehen/einen Zauberer um Raht fragen/ andar da un stregone, consultare un mago &c.

ein Ertz-Zauberer/ un arci-mago, arci-stregone.

ein Zauberer durchs Feuer/durch die Luft/ durch die Todten/ durchs Wasser ꝛc. piromante, aeromante, negromante, hidromante &c.

Zauberey/f. Magia, Stregaria, Malia, Incantesimo, Incanto, Fattura, Fascino, Fattuccheria, Affatturamento. *V.* Schwartzkünstlerey. Hexerey. Segen-

§ Zauberey treiben/ fare stregarie &c.

durch Zauberey zuwegen bringen/ produrre, effettuare per stregaria ò per inganno. V. Erzaubern ꝛc.

durch Zauberey gemachte Paläste / Schlösser/ Gärten ꝛc. palazzi, castelli, giardini &c. incantati.

Geschwindigkeit ist keine Zauberey/ prestezza non è già negromantia (stregaria.)

Feuer-Zauberey/ piromantia.

Luft-Zauberey/ aeromantia.

Todten-Zauberey/ negromantia.

Wasser-Zauberey/ hidromantia.

Verba Composita.

Ab-zauberen/ Levare, Togliere, Rubbare per via d'incantesimi, malie &c.

§ einem etwas abzauberen/ idem.

An-zaubern/Attaccare, Accoccare per via di fascini, carmi, malie &c.

§ einem etwas anzauberen/ idem.

Auf-ꝛc. zauberen / Mettere sù per arte magica.

§ einem Hörner auf den Kopf zaubern ò hinaufzauberen/ far ad uno nascere delle corna in testa per tal via.

Be-zauberen/ ver-zauberen/ Ammaliare, Incantare, Stregare, Fattuccherare, Affatturare, Affattuccherare, Fascinare, Affascinare, Maleficiare &c. *V.* Behexen.

§ einen bezaubern/ ammaliare &c. uno, fargli malie.

einem

einem die Augen ꝛc. bezaubern/ fascinare, affascinare, incantare gli occhi &c. ad uno.
ein Kind bezaubern / ammaliare, affascinare un fanciullo &c. V. Verschreyen.

Be-zauberend / ver-zauberend / Fascinante, Incantante &c.
§ eine bezauberende Schönheit/ incantante bellezza &c. bellezza, beltà &c. incantatrice; incanti di bellezza. Gall. beauté charmante.

Be-zaubert/ver-zaubert/ Ammaliato, Affascinato, Incantato &c.
§ ihre Schönheit hat ihn gleichsam bezaubert/ la di lei bellezza l'hà incantato &c. restò ammaliato &c. della di lei beltà.
er ist bezaubert worden / egli è stato ammaliato, affatturato &c.
ich glaube/ich bin bezaubert / mi pare d'esser'incantato &c.
er hat die Leute bezaubert/ egli hà incantato &c. il mondo. V. Verblenden ꝛc.

Be-zauberung / Ver-zauberung / f. Ammaliamento, Ammaliatura, Incantamento, Incanto, Affascinamento &c. V. Zauberey.

Durch-ò hindurch-zaubern/Passare, Penetrare per via d'incantesimi.
§ sich irgendwo unsichtbarlich durchzaubern/ passare (passarsi) invisibilmente per qualche luogo con arte magica.

Ein zaubern ꝛc. V. Hineinzaubern.

Er-zaubern/Acquistare ꝛc. Procurare, Produrre, Cagionare, Far venire per malie, ed incanti; Incantare.
§ ein Wetter / ein Hagel ò Ungewitter ꝛc. erzaubern / far venire &c. una tempesta, una grandine &c. con incanti e stregarie.

Er-zaubert / Procurato, Prodotto per via tale; Incanto.
§ erzauberte Schlösser/Palläste/erzauberte Insulen ꝛc. castelli incantati, isole &c. incantate.

Her-ò daher-zaubern/ò hervorzaubern / Produrre, Far venire ò Far' apparire per incanti, scongiuri &c.

Herauf-zaubern/Far salire ò spuntare sù dall'abbisso per tal via.
§ einen Todten/einen Geist ꝛc. heraufzaubern/ fare salire, resuscitare un morto, far comparire, montare &c. uno spirito.
einen Teufel aus der Höllen heraufzaubern / fare spuntare un demonio dall' inferno.

Hernider- ò herunter-zaubern/ Far calare ò descendere per carmi e scongiuri &c.
§ den Mond/ die Wolcken herniederzaubern/ far descendere là luna, le nubi in terra.

Hin-zaubern/ Spignere, Trasportare verso, Far capitare per arte diabolica.
§ sich hinzaubern / wo die Hexen-versammlung ist/ sich auf den Blocksberg ꝛc. hinaufzaubern/ spignersi, scagliarsi per aria al ridotto delle streghe (alla nozze di Benevento) al monte di Bloccola &c.

Hinaus-zaubern/ Uscire, Sortire per stregaria &c.
§ sich zum Schlot ò Rauchfang hinauszaubern/ andare, scagliarsi fuora per il camino ò cavalcioni sù una forca, scopa &c.

Hinein-zaubern/ Far' entrare per arte magica.
§ einem Ratzen/Mäuse/Kröten/Nägel ꝛc. in Leib hineinzaubern / far'entrare ratti, sorci, rospi, chiodi &c. nel corpi ad uno con prestigi diabolici.

Hinüber-zaubern/Passarsi per negromantia.
§ sich über ein Wasser hinüberzaubern/ passare un'acqua, star stregaria ò arte magica.

Los-zaubern/Sciogliere, Staccare, Liberare per arte magica &c.
§ sich loszaubern aus dem Gefängnis/ die Ketten/die Fessel los-ò aufzaubern / liberare per tal via dalla prigione; rompere, sciogliere &c. con tal arte, le catene, li ceppi &c.

Nach-zaubern/ Controfare, Imitare per incanti e prestigi.
§ Jannes und Jambres zauberten die Schlangen/ so Mose gemacht hatte/ nach/ Gianne e Giambre controfacevano (imitavano) co' loro incanti li serpenti che faceva venire Moisè.

Ver-zaubern ꝛc. V. Bezaubern ꝛc.

Weg- ò hinweg-zaubern / Fare sparire, Fare andarsene con stregarie.
§ etwas unversehens weg- ò aus den Augen zaubern/ fare sparire da gli occhi una cosa con arte magica.

Zauchen/ zuchen/ zucheln ꝛc. V. Zögern ꝛc.

Zaud.

Zaudern/ [da ziehen] Indugiare, Badare, Tardare, Metter' indugio, Tergiversare, Tempellare &c. V. Trenteln. Verzögern.
§ lang zaudern/ idem.
was zauderst du lang? che indugi? che badi? che tardi?
man zaudert lang mit dieser Sache/ si tarda, indugia, si tira, stiracchia in lungo, si prolonga questo affare.
zaudern mit der Zahlung/ Bekehrung ꝛc. prolongare, indugiare &c. il pagamento, la conversione &c.

Ge-zaudert/Indugiato, Badato, Tardato &c.
§ man hat lang gnug/ nur allzu lang gezaudert/ si hà indugiato, badato, tardato &c. pur troppo.

Ge-zauder/n. Indugiamento, Indugio, Badamento, Bada.
§ wozu dienet das Gezauder? à che si bada? à che serve quel badare?

Zauderisch/zauderich/zauderhafft/ Adj. Indugioso, Badoso, Lento, Lungo. V. Langweilig.
§ gar zauderisch seyn in seinen Sachen/ esser molto lento, lungo nelle cose sue.

Zauderer/m. Indugiatore, Badatore, Badalone, Badalucco, Tempellone, * Lentulo.
§ er ist ein verdrießlicher Zauderer/ ein Ertz-Zauderer / egli è un fastidiosissimo, indugiatore; un'arci-badalone.

Zauderung / f. Indugiamento, Badamento &c.

Verb. Compos.

Ver-zaudern/ Perdere, Trascurare, Negligere, Guastare indugiando, tardando &c. V. Versaumen. Vernachlässigen ꝛc.
§ sein Glück/seine Wolfahrt ꝛc. verzaudern/ trascurare, negligere la sua fortuna, il suo bene in quella maniera &c.

Ver-zaudert/ Trascurato, Negletto con ritardamenti e lunghezze.

Zaue.

Zauen/ [Verb. recipr. raro e suor del paese di Cologna (mia patria) dov'ella è usitatissima, di poco uso] Affrettarsi, Affrettolarsi, Suedirsi, Sbrigarsi, Spacciarsi. V. Eilen. Tummeln. Schicken. Schlaunen ꝛc.
§ sich zauen mit einer Arbeit/ affrettare, accelerare, spedire ò spedirsi in una faccenda.
zaue dich! zaue dich ein wenig mit dem Dinge! spedisciti, spacciati, sbrigati (sbriga) con quella cosa!
er zauet sich/ daß er bald fertig werde/ egli affretta &c. accelera la faccenda

cenda per finire ò per haver finito più tosto.
ihr müsset euch zauen/ wann ihr noch hinein wollet / dovete sbrigarvi, far presto, correre in fretta (spacciatamente) se volete (quando vogliate) entrate.
sich allzusehr zauen / affrettarsi, it. festinare troppo, fare troppo in fretta (à vaccio.)

Ge-zauet/Affrettato, Spedito &c.
§ ihr habt euch rechtschaffen gezauet/ vi sete sbrigato, spacciato &c. daddovero.

Zauicht/Adj. Frettoloso, Affrettato, Affrettolato, Spacciato, Accelerato.
§ ein zauichter Gang/ passo frettoloso.

Zauf.

Zaufe &c. V. Zofe &c.

Zauffen/zauffen/[da ziehen] Rinculare, Tirare indietro.
§ zurück zaufen/ idem.
Die Pferde zaufen ò zurückzaufen lassen/ ò mit den Pferden zaufen ò zurück zaufen/ far rinculare i cavalli; fargli andar rinculoni.
zaufet zurück! rinculate!

Zaum.

Zaum/ m. Zäume/ plur. Briglia, e met. Freno e Briglia.
§ dem Pferd den Zaum anlegen / mettere, porre la briglia al cavallo. Ved. Zäumen.
das Pferd im Zaum halten/den Zaum an sich ziehen/ das Pferd im Zaum reiten/ tenere il cavallo in briglia, tirare la briglia, andar colla briglia [corta] in mano.
seine Zung im Zaum halten/ tener'in freno, frenare la sua lingua.
die Furcht der Straf hält die Gottlosen im Zaum/ il timore del gastigo tiene, ritiene gli empii nel freno; la paura guarda la vigna.
seine Begierden/schnöde Gelüsten im Zaum halten/ ihnen einen Zaum anlegen/ tener'in freno le (metter' il freno alle) frenare, raffrenare, reprimere le sue voglie carnali &c. V. Zämen &c.
seine geile Begierde/sein rebellisches Fleisch nicht länger zäumen oder bezwingen können/ *non poter domare, raffrenare, incavezzare il poledro. Aret.
dem Pferd den Zaum lassen/nachlassen/schiessen/geben/hängen lassen/ loslassen/ rallentare, allargare, rilasciare, abbandonare, calare la briglia al cavallo.
einem Kinde &c. den Zaum zu lang lassen ò schiessen lassen / lasciare rallentare troppo il freno (la briglia) ad un figliuolo.
mit lossem/verhängtem Zaum drauf sprengen / mit vollem Zaum rennen/ correre, spignere à briglia sciolta, abbandonata, calata; correre à tutta briglia.
einem Kinde den Zaum über den Hals werffen/ gettare la briglia sul collo ad un giovane, met. abbandonarlo a'suoi pravi appetiti, darlo in reprobum sensum. V. Dahingeben.
Sattel und Zaum/ sella e briglia, it. arnesi, fornimenti d'un cavallo.
ohne Zaum/ senza briglia (freno.)
dem Pferd den Zaum abstreiffen/ strappare al cavallo la briglia dal collo.
sich den Zaum selbst abstreiffen/strapparsela il cavallo da per se; scapestrarsi, sbrigliarsi. V. Enthalftern.
Brech-zaum / (lat. lupatum, lupus) briglia con morso aspro e forte.
Kapp- ò Kappen-zaum / cavezzone.
Stangen-zaum / briglia à branche ò stanghe.
Strentzen-zaum / briglia leggiera, briglione, filetto all'inglesa.
allerhand Zäume / brigliame d'ogni sorte. V. Mundstück.
Kopfriemen eines Zaums/ testiera di briglia.

Zaum-leidig/Adj. Patiente del freno.
§ ein Pferd zaumleidig machen / avvezzare un cavallo al freno.

Zaum-los/ Zaum-frey/ Adj. Sbrigliato, Sfrenato, Scapestrato.
§ ein zaumloses Pferd/ un cavallo scapestrato, scapolo.
zaumlos werden / sbrigliarsi, scapestrarsi.
wie ein zaumloses Pferd lauffen/correre alla sbrigliata.

Zaum-macher/ m. Brigliaio, Maestro di brighe.

Zaum-riemen/Zaum-zügel/m. Redini della briglia. V. Zügel.

Zäumlein/n. Briglietta, Frenello.
§ Zäumlein unter der Zung/ frenello della lingua.
Zäumlein der Vorhaut/ frenello del preputio.

Zäumen / Brigliare (Fregare) Imbrigliare, Infrenare, Mettere (porre) la briglia. V. Aufzäumen &c.
§ ein Pferd satteln und zäumen / brigliare e sellare un cavallo. V. Aufzäumen.
das Pferd läst sich gern zäumen/ questo cavallo è dolce alla briglia.
das Pferd läst sich ungern zäumen/ questo cavallo fà piumacciuoli.
*den Hafen oder das Töpfen zäumen/ imbrigliare la pentola (pignatta) met. andar'à mendicare.
seine Begierden/Gelüsten zäumen &c. V. Einzäumen.
seine Zunge/sein Maul zäumen/ frenare, raffrenare la sua lingua (bocca.)

Ge-zäumt / Brigliato, Frenato, it. Raffrenato.
§ gezäumte Begierden / voglie raffrenate &c.

Un-ge-zäumt/ ent-zäumt/ Sbrigliato, Sfrenato, Scapestrato &c.
§ ein ungezäumtes Pferd / cavallo sfrenato &c.
wie ein ungezäumtes Pferd sich in die Laster und so fort in die Hölle stürtzen/ precipitarsi, qual cavallo sfrenato (scapestrato) alla sbrigliata, alla scapestrata nelle scelerraggini e nell'abbisso.
ungezäumte Gelüsten des Fleisches/ ungezäumtes Fleisch/ voglie sfrenate, sregolate della carne, carne sfrenata, immortificata.

Zäumer/m. Brigliatore, Frenatore it. Domitore, it. Brigliaio.
§ Pferd-zäumer / domitore di cavalli.

Zäumung/ f. Brigliamento, Imbrigliamento, it. Domamento.
§ Zäumung der Pferde / domatione di cavalli.

Verb. Composit.

Ab-zäumen/ aus-zäumen/ Sbrigliare, Sfrenare, Por giù la briglia.
§ ein Pferd abzäumen/ sbrigliare un cavallo &c.

Ab-ge-zäumt/ Sbrigliato &c.

Auf-zäumen / Brigliare, Porre la briglia. V. Zäumen.
§ ein Pferd aufzäumen / brigliare un cavallo.
*das Pferd beym Arsch aufzäumen/ brigliare il cavallo sotto il culo, met. fare le cose al roverscio.
Hüner/Kapphanen &c. zum braten aufzäumen / imbrigliare galline, capponi &c. cioè acconciarli allo spiedo.

Auf-ge-zäumt/ Brigliato &c.

Be-zäumen/ein-zäumen/ Frenare, Raffrenare, Reprimere.
§ seine Begierden/Gelüsten/seine Zung &c. bezäumen ò einzäumen / frenare, raffrenare &c. le sue passioni, la sua lingua; mortificarle, moderarle, regolarle col freno del timor di Dio e della ragione.
ein Volck &c. bezäumen/raffrenare un popolo cioè sottometterlo, soggiogarlo.

Be-zäumt/ ein-gezäumt / Frenato, Raffrenato.
Be-zäumung/ f. Frenamento, Raffrenamento &c.

Zaun.

Zaun/ m. Zäune/ plur. Siepe. Lat. Sepes. *V.* Hag.
§ einen Zaun machen ò flechten um einen Ort/ fare, trecciare, tessere una siepe intorno ad un luogo; cingerlo, attorniarlo, ricignerlo, guardarlo di siepe, assieparlo. V. Zäunen &c.
einen Ort/ein Feld &c. mit einē Zaun verwahren/ einen Zaun darvon-ziehen/ idem.
einen Zaun aufreissen/ aufbrechen/ umreissen/ niderreissen/ rompere, disfare, rouinare, abbattere una siepe.
über einen Zaun springen/ saltare, salire una siepe.
wo der Zaun am niedrigsten/ springt ein jeder drüber hin/ dove la siepe è bassa, ogniuno la salta.
hinter einem Zaun verderben/ verrecken/ perire, crepare dietro ad una siepe, cioè miseramente.
die Gelegenheit vom Zaun reissen ò abbrechen/ strappare una occasione (cagione) dal siepe, cioè frivola; cercar cagione addosso ad uno.
die Kappe an den Zaun hencken/ pendere la cocolla sulla siepe, cioè sfratarsi, scocollarsi, smonacarsi, sfratarsi, disfratarsi.
durch den Zaun schlupfen/ sguizzare per la siepe.
lebendiger/ selbst-gewachsener Zaun/ siepe viva.
Dorn-ò Hecken-Zaun/ siepe-spino.
Pfal-ò Stecken-Zaun/ siepe di pali, siepe di palifitta.
gemachter ò geflochtener Zaun / Flecht-Zaun / siepe intrecciata.
Bretter-Zaun/ siepe di tavole ò tavolata.
Kreutz Zaun/ siepe in croce ò crocicchiata.

Zaun-band/ n. Stroppa da legare la siepe, Vinciglio, Vincastro da tessere siepi.
Zaun-gärte/ f. Verga da siepe.
Zaun-glocken/ Zaunblumen/ Campanella, Smilace, Convolvolo.
Zaun-königlein / Zaun schlüpferlein/ n. Reatino, Siepaiuolo, Lui, Fora-siepe, Fiorancio, Scricciolo &c.
Zaun-loch/ n. Zaun-lucke/ f Rottura Breccia di siepe.
Zaun-recht/ n. Dritto di fare un siepe.
Zaun-stecken / Zaun-stock/ Zaun-pfal/ m. Palo da siepe.
§ dürre wie ein Zaunstecken / secco come un palo da siepe.
Zäunlein/ n. Sieparella.
Zäunen/ Siepare &c. [mà il Semplice non è di tanto uso come il]

Verb. Compos.

Be-zäunen/ verzäunen/ um-zäunen/ Assiepare, Insiepare, Cingere, Attorniare, Recingere, Chiudere, Rinchiudere di siepe.
§ einen Garten / eine Wiese &c. bezäunen/ assiepare un giardino, un prato &c.
Be-zäunet/ ver-zäunet / um-zäunet/ Assiepato, Insiepato, Cinto, Recinto, Chiuso di siepe.
§ ein verzäunter Ort/ un ricinto, un chiuso di siepe, luogo assiepato &c.
Be-zäunung Ver-zäunung/ Umzäunung/ f. Assiepamento, Insiepatura.

Zaup.

Zaupe/ Zauke/ Zucke/ Zatze/ [forse da ziehen / tirare] Cagna, Cane femina, met. Femina lasciva, *V.* Lusch.
§ eine läuffige Zaupe/ cagna calda, cane fregosa ò in frega.
sie ist eine geile Zaupe/ eine Schandzauke/ ella è una fregona, fregalina, lascivaccia, che da a' cani ed a' porci.

Zauf.

Zausen/ [da ziehen] Strappare, Svegliare, it. Scapigliare. *V.* Rauffen &c.
§ Wolle &c. zausen/ strappare, svegliere, ruffare, arruffare lana &c.
einen zausen / einen beym Schopf zausen/ scapigliare, scarmigliare, arruffare, barruffare uno, strappargli i capegli. V. Zerzausen.
Ge-zauset/ Strappato &c.
Zausicht/ Adj. Scarmigliato, Arruffato.
§ zausichte Haare / capegli scarmigliati, arruffati, baruffati.

Verb. Composit.

Zer-zausen/ Scarmigliare, Scapigliare, Arruffare, Barruffare. Strapazzare, met. Mal-trattare, Mal-menare.
§ einen rechtschaffen zerzausen/ idem V. Plagen, Hudelen.
sich zerzausen mit einem/ arruffarsi, barruffarsi, scarmigliarsi, accapigliarsi, scapigliarsi, far'a' capegli con uno. V. Rauffen.
Zer-zauset/ Accapigliato, Scarmigliato &c.
§ sie haben sich weidlich miteinander zerzauset/ essi si sono benescarmigliati, arruffati, barruffati trà di loro.

Zech.

Zeche/ f. [da ziehen/ trarre] Miniera, Mina, Cava da metalli. *V.* Grube. Schacht.
§ Gold-/ Silber-&c. Zeche/ miniera d'oro, argento &c.
eine fündige Zeche/ miniera feconda, fertile, ricca. V. Reich.
in die Zeche einfahren / calare nella cava.

Zechen/ Bevere, it. Mangiare à conto ò à scotto in un'hosteria. *V.* Zehren.
§ im Wirtshause ò bey einem zechen/ idem.
um sein Geld zechen/ bere e mangiare per i suoi danari, per sue spese.
Zechen/ Bevacchiare, Sbevacchiare, Sbevazzare, Trincare, Tracannare, Cioncare, Bere alla carlona. *V.* Sauffen.
§ er kan wacker zechen/ egli è bravo al bicchiere &c.
Ge-zechet/ ge-zecht/ Bevuto &c. per suoi danari alla taverna &c. it. Bevacchiato &c.
Zech-bruder/ Zech-gesell/ m. Fratello ò Compagno allo scotto, al bicchiere, it. Combibitore, Combevacchiatore.
Zech-hauß/ n. Taverna. *V.* Schencke &c.
Zech-ordnung/ f. Ordinanze, Leggi, Regole da osservarsi alla taverna da quelli che ci vanno.
Zech-schwester/ m. Sorella al boccaletto (al fiasco) Combevitrice &c.
Zecher/ m. Uno che beve e mangia all'hosteria, Hospite, it. Bevacchiatore. *V.* Sauffer.
§ viel Zecher in seiner Schencke haben/ haver molti hospiti, forastieri (beventi &c.) nella sua taverna.
er (sie) ist ein guter Zecher/ (gute Zecherin/) egli (ella) è un buon bevacchiatore, tracannatore, trincatore. V. Saufbruder.
Zeche/ f. Scotto, (Quota) it. Conto dello speso in hosteria. *V.* Urte. Gelag.
§ die Zeche machen: Hr. Wirt / machet die Zeche! fare, chiamare lo scotto

scotto ò il conto: messer' hoste fate, chiamate il conto!
die Zech zahlen/ pagare lo scotto, met. la pena.
du wirst diese Zeche bezahlen müssen/ tu dovrai pagarne lo scotto ò il fio. Gall. la folle enchere.
seine Zeche bezahlen/ pagare il suo scotto, la sua quota (parte.)
einem etwas an der Zeche abrechnen/ diffalcare, scontare ad uno qualche parte dallo scotto.
fressen/sauffen ꝛc. ohne Zech zahlen/ mangiare, bere &c. à scrocco.
einem die Zeche borgen/ schencken / credere, lasciare, donare lo scotto ad uno.
ein schlechter Wirt / der einem nicht eine Zeche borgen kan / povero hoste che non può far credito d'uno scotto à qualcheduno, met. chi non sà differire qualche vendetta.
um die Zeche spielen/ giuocare lo scotto ò à chi lo pagherà tutto solo.
einem noch eine Zeche schuldig seyn/ restar debitore d'uno scotto ad uno cioè la vendetta passiva di qualche torto.
die Zeche zusammenlegen/ concorrere, contribuire allo scotto.
die Zeche sammlen/ raccogliere le parti, le quote dello scotto.
Bettler-Zeche / Schneider-Zeche / scotto, it. gozzoviglia di guidoni, di sartori, cioè povera.
Vor-Zeche/ avanti-ò anti-scotto, primo scotto.
Nach-Zeche/ pos-scotto, secondo scotto.

Zech-frey/ Adj. Franco di scotto ò di pagare lo scotto. Lat. asymbolus.
§ einen zechfrey halten / francare uno dallo scotto, tenerlene franco.
zechfrey zehren/ mangiare e bere à scrocco, à bertolotto, à scrocco; scrocconare. V. Schmarotzen ꝛc.
zechfrey ausgehen / passare per bardetto.

Verb. Compos.

Aus-zechen/ Vuotare, Seccare bevacchiando (trincando.)
§ grosse Becher auszechen/ vuotare de' bicchieroni grandi.

Be-zechen/ Verb. act. Auvinare, Auvinacciare, cioè Ubbriacare, Abboracciare.
§ einen bezechen/überzechen/ ubbriacare &c. innebriare uno. V. Ansauffen. Berauschen ꝛc.
sich bezechen/überzechen/ ubbriacarsi, abboracciarsi, cocersi &c. V. Voll. Truncken ꝛc.

Be-zecht. über-zecht/ Auvinato, Ubbriaco, Cotto, Abboracciato, Oppresso, Soprafatto &c. dal vino.
§ wol bezecht nach Hause kommen/ venir' à casa ben auvinato, ben cotto &c.

Mit-zechen/ Bevere e Mangiare &c. in hosteria con altri; Compotare, Combevacchiare.
§ ich will mitzechen/ aber auch mitzahlen/ io beverò &c. con voi, mà pagarò la mia parte (quota.)

Ver-zechen / Consumare, Scialacquare &c. il suo bevendo &c. all'hosteria.
§ sein Geld verzechen/ idem.

Zeck.

Zecke/ f. [forse da ziehen] Zecca, Ricino, Piattola canina, Moscaculaia.
§ Hund-zecke/ idem.
er ist so fett / wie eine Zecke/ egli è grasso come una zecca.

Zecken/ à Cologna, zacken/ [voc. bavar. da ziehen/ come pare] Stuzzicare, Irritare, Stizzare, Strapazzare, Travagliare, Stiracchiare per far' andar' in colera. Lat. Vellicare. Lacessere. V. Reitzen ꝛc.
§ einen mit etwas zecken ò zacken/ irritare, it. ingelosire, invogliare, arrabbiare uno con qualche cosa, mostrandogliela e senza farnelo partecipe.
wann du mich zeckest/zackest/ se tu mi stuzzichi, stizzi &c.

Ge-zeckt/ge-zackt/ Stuzzicato, Stizzato &c.

Zeckisch/ zackisch/ Adj. Stuzzicoso, Stizzolo &c.

Zed.

Zeder/ m. [dal lat.] Cedro.
Zeder-baum/ idem.
Zeder-holtz/ n. Legno di cedro, it. cedrino, cedrigno.
Zeder-wald/ m. Cedréto.
Zedul ꝛc. V. Zettel ꝛc.

Zeh.

Zehe/ m. f. Zehen/ plur. [forse da zehen / dieci] Dito. it. Punta del piè humano. it. Spicchio.
§ der (die) grosse Zehe/ il dito grosso (il pollice) del piè.
der kleine Zehe/ il dito piccolo del piè.
Nägel an Zehen/ unghie de' piedi.
auf den Zehen stehen/auf den Zehen gehen/ stare, caminare sulle punte de' piedi.
garstige/ wüste/ dreckichte ꝛc./stinckende Zehen haben/ haver le dita de' piedi sporchi, lezzosi, sozzi, lordi, puzzolenti.
der Käse riecht wie ein Bauer zwischen den Zehen/ quel formaggio pute, puzza come fà un villano trà le dita de' piedi, cioè fieramente.
Ingwer-Zehe / dito, radichetta di zenzebre.
Knoblauch-Zehe/ spicchio, spigolo di aglio.

Zehe-wust / Zehe-wutzel / Zehe-dreck / f. v. m. Lezzo. Sporchezze, Succidume de' piedi. V. Fuß.

Zehelein/ n. Ditello, Dituccio. Ditarello di piedi. it. Spicchietto.
§ ein Zehelein Knoblauch / uno spicchietto, spignolo di aglio.

Zehen/ [Num. card.] Dieci. Lat. Decem.
§ die Zehen Gebote GOTTES/ li dieci commandamenti ò precetti di Dio; il Decalogo.
die zehen Kreise des Römisch. Reichs/ li dieci circoli (cerchi) dell' Imperio romano.
einer/ so über Zehen bestellet/ decano, it. capo-dieci, decurione. V. Zehner.
eine Zahl von zehen/ diecina, decina, dezina.
ein Instrument von zehen Saiten/ stromento decacordo ò à dieci corde.
ihrer zehen hätten dran zu essen / farebbe pasto da dieci [villani.]
zehen Jahr lang / per lo spatio di dieci anni.
eine Zeit von zehen Jahren / decennio.
er ist zehen Jahr alt / egli hà dieci anni.
zehen mal/ dieci volte (fiate.)
zehen Monat/ diecimestre.
je zehen/ je zehen und zehen / dieci à dieci.
zehen von hundert zahlen/ pagare dieci per cento.
eine Zehen in der Karten/ una dieci di carte.
drey-zehen/ tredici.
vier-zehen/ quatordici.
fünf-zehen/ quindici.
sechs-zehen/ sedeci, dieci sei.
sieben-zehen/ dieci sette.
acht-zehen/ dieci-otto (diecidotto.)
neun-zehen/ dieci nove.

Zehen-hundert / Dieci cento. V. Tausend.
Zehen hundert-tausend/ Dieci cento milla.
Zehen hundert-tausend-maltausend/ Dieci cento nulla volte mille.

Zehen-

Zehen-tausend/ tausend mal tausend/ Dieci milla milla volte milla.
Zehen-eckicht/ Adj. Decangolo, Decagono.
Zehen-fach/ zehen-fältig/ Adj. Dieciplicato, Decuplato, Decumano, Dieci doppi.
§ zehenfacher Lohn/ mercede dieciplicata.
zehenfach doppeln/ dieci-ò diciplicare, decuplare.
er wird zehenfach so viel haben/ egli ne haverà dieci doppi.
Zehen-füssig/ Adj. Diecipedato, A dieci piedi.
Zehen-jährig/ Adj. Di dieci anni, Decenne, Decennale.
Zehen-malig/ Adj. Dieci volte iterato (replicato.)
Zehen-mann/ Zehner/ Decemviro, Uno del consiglio de'dieci.
Zehen-mondig/ Adj. Diecimestre ò di dieci mesi.
Zehen-schuhig/ Adj. Di dieci piedi geometrici.
Zehner/ Zehender/ Decano, Decurione, Capo-dieci. V. Zehen-mann &c.
Zehender/ Adj. Decimo, Diecesimo.
§ der zehende Pfennig/ il decimo quattrino.
der zehende Mann/ il decimo huomo.
der zehende Theil/ la decima parte.
das zehende mal/ la decima volta.
zum zehenden mal/ per la decima volta.
am (den) zehenden Mertz &c. alli dieci, al diecesimo di Marzo &c.
Innocens/ Clemens &c. der Zehende/ Innocente, Clemente &c. decimo.
das thäte der Zehende nicht/ il decimo non farebbe questo.
Zehnde/ Zehende/ m. Zehnden/ Zehenden/ plur. Decima, Decime, plur.
§ den Zehnden zahlen/ geben/ opfern/ pagare, dare, offrire la decima (le decime.)
den Zehnden geniessen/ haben/ godere, havere le decime.
den Zehnden auf etwas schlagen/ imporre le decime; decimare, addecimare qualche cosa. V. Zehenden.
einer/ der den Zehnden von etwas hat/ Zehend-herr/ ò Zehender/ Zehendner/ uno che gode le decime.
die Zehnden einfordern/ empfangen/ einnehmen/ esigere, riscotere, ricevere le decime.
Korn-/ Wein-zehnde/ decime di grano, di vino &c.
Zehend-acker/ m. Campo che paga ò ch'è soggetto à pagar decime.
Zehend-buch/ Zehend-register/ n. Libro, Registro delle decime.
Zehend-frey/ Adj. Esento, Franco di decime.
Zehend-herr/ m. Padrone à cui si paga decime.
Zehend-korn/ Zehend-wein &c. Grano, Vino &c. raccolto di decime.
Zehend-recht/ n. Dritto, Jus di esigere le decime.
Zehend-rechnung/ f. Conto, Computo delle decime.
Zehenden/ Decimare, Addecimare, cioè Imporre le decime. V. seq.

Verb. Compos.

Ver-zehenden/ Decimare &c. cioè Pagare, Dare le decime.
§ das Seinige verzehenden/ decimare, addecimare il suo, i suoi haveri, frutti &c.
Ver-zehendet/ Decimato, Addecimato &c.

Zehl.

Zehlen/ Verb. [da Zahl/ numero, quasi zählen] Numerare (Noverare) Annoverare, it. Contare, Computare &c. V. Rechnen.
§ Geld &c. zehlen/ contare danari &c.
du hast kein Geld zu zehlen/ tu non hai danari à contare.
die Sternen &c. zehlen/ numerare, annoverare le stelle &c.
die Stunden/ das Stundenschlagen zehlen/ contare &c. le hore, il suono delle hore.
zehlet sie/ contateli, numerateli.
das Volck zehlen/ annoverare, rassegnare il popolo (l'esercito.)
er kan nicht drey zehlen/ egli non sà numerare trè, cioè non sà dire pappa, egli è goffo, balordo, stupido &c.
einen unter seine Freunde &c. zehlen/ contare, accontare, numerare, annoverare, computare uno frà (mettere, comprendere uno nel numero de) i suoi amici &c.
einen unter die Götter zehlen/ annoverare uno frà i Dei e deificarlo.
einen unter die Heiligen zehlen/ annoverare uno frà i santi; canonizzarlo.
Ge-zehlet/ ge-zehlt/ Numerato &c. Contato, Computato &c.
§ unter die Gelehrten &c. gezehlt werden/ essere contato &c. far numero frà i letterati; esser del numero de' dotti, de' virtuosi &c.
er ist unter die Heiligen &c. gezehlet worden/ egli è stato posto, messo nel numero de' santi; è stato canonizzato.
mit drunter gezehlet werden/ esser del numero di &c. annoverarsi frà &c.
ich habs nicht gezehlet/ io non l'hò contato.
gezehlt/ id est, bar Geld/ danari contati, cioè contanti ò pronti. V. Bar.
recht gezehlt/ ben contato.
Un-gezehlt/ Non contato &c. Non computato.
§ etwas ungezehlt lassen müssen/ dover tralasciare di contare una cosa per esser' innumerabile.
es waren ihrer zehen tausend/ Weib und Kinder ungezehlet/ ven'erano dieci-milla, non compresovi (senza comprendere, annoverare) mogli e figliuoli. V. Begreiffen.
Zehl-brett/ n. Tavoletta da contarvi sopra.
Zehl-kunst/ f. Arte di numerare ò contare l'abaco. V. Zahl-ò Rechen-kunst.
Zehlbar hoggi zahlbar/ zehlicht/ Adj. Numerabile, Numerevole, Che si può numerare.
Un-zehlbar hoggi un-zahlbar/ unzehlicht/ Innumerabile.
§ eine unzehlbare Menge/ una moltitudine innumerabile.
unsere Sünden seynd unzahlbar/ wie der Sand am Meer/ li nostri peccati sono innumerabili, come l'arena del mare.
Zahlbarkeit/ f. Numerabilità.
Un-zahlbarkeit/ Innumerabilità.
Zahler/ m. Numeratore, Contatore &c.
§ Geld-zahler/ contatore de'danari.
Zahlung/ f. Numeratione, Contamento, Conto.

Verba Composita.

Ab-zehlen/ Numerare, Contare, Annoverare esattamente e con applicatione.
§ etwas an Fingern abzehlen/ contare una cosa sù le dita.
Ab-ge-zehlt/ Contato &c. con esatezza.
Aus-zehlen/ Vendere contando ò à conto.
§ Aepfel/ Birn &c. auszehlen/ vendere mele, pere &c. à numero.
Dar-zehlen/ daher-zehlen/ Numerare, it. Pagare in contanti.

§ einem das Geld bar darzehlen/ pagar ad uno in contanti.

Darauf- ò drauf-zehlen/ it. darüber- ò drüber-zehlen/ Contare come diffalcando qualche debito, Sopracontare il resto che se gli deve, tolto - ò riserbatone il credito.

Darunter- ò drunter-zehlen/ ò mit-drunter-zehlen/ Mescolare, Tramescolare contando.

§ zehlet mir kein loses Geld mit drunter/ non mi contate, non mici mescolate, tramischiate monete false, scarse, cattive, non spendereccie. V. Mitzehlen. Zuzehlen &c.

Darbey- ò darzu-zehlen/ Contare come per giunta.

Durch-einander-zehlen/ Contare confusamente e senza distinguere le qualità.

§ Gute und Böse/ Kleine und Grosse durcheinanderzehlen/ contare indifferentemente e buoni e cattivi, e grandi e piccoli.

Ein-zehlen/ Contare &c nel seno, in un sacco, nel grembiale &c.

§ einem Aepfel &c. einzehlen/ contare ad uno delle mele &c. nel seno &c.

Er-zehlen/ ver-zehlen/ Raccontare, (Contare) it. Recitare, Rapportare, Riferire, Narrare &c.

§ einem etwas erzehlen/ raccontare qualche cosa ad uno.

mündlich erzehlen/ raccontare, recitare &c. à bocca.

erzehlet mirs doch/ raccontatemelo di gratia.

eine Geschicht &c. erzehlen/ raccontare &c. un'historia, un caso.

eine Zeitung erzehlen/ rapportare una nuova, qualche novità.

ein Mährlein/ eine Fabel/ etwas lustiges erzehlen/ raccontare, dire una novella, novelletta, una favola barzelletta, qualche successo allegro; venire sulle allegrezze.

wie ein berühmter Geschichtschreiber erzehlet/ come riferisce, racconta, rapporta un famoso historico.

lieber/ was erzehlet ihr mir! caro voi, che mi contate, dite!

gedachter Bot/ ermelter Courrier erzehlet/ daß &c. il detto messaggiere, accennato riferisce, corriere rapporta che &c.

nach der Ordnung erzehlen ò hererzehlen/ raccontare, dire, recitare per ordine, per serie.

die gantze Sache/ den gantzen Handel/ Verlauff seinem Herrn erzehlen/ ihm alles erzehlen/ wie es hergangen/ raccontare, riferire &c. (far relatione, la narrativa, il recito, racconto, rapporto, ragguaglio, dar contezza, notitia &c. di) tutto il successo (caso) p. darne, insinuarne le notitie al suo padrone. V. Hinterbringen.

es ist kein geringes Probstück der Wolredenheit eine Geschicht manierlich zu erzehlen wissen/ egli non è già una piccola mostra (pruova, saggio) di eloquenza il saper raccontare un successo con buona gratia.

etwas überall erzehlen/ raccontare, spargere, divolgare, decantare, sbandire, sbuccinare una cosa da per tutto; farne l'historia per tutta la terra.

etwas kürtzlich erzehlen/ raccontare una cosa brevemente in ristretto, in poche parole, farne un raccorcio, ristretto, compendio.

etwas weitläufftig erzehlen ò hererzehlen/ raccontare &c. una cosa ampiamente, distesamente, alla distesa. Gall. en faire le detail.

erzehlen/ was einer selbst erfahren/ oder ihm widerfahren/ raccontare &c. le proprie sue avventure.

aus-erzehlen/ finire di raccontare.

eine Geschicht gantz auserzehlen/ raccontare un successo &c. da un capo all'altro.

fort-erzehlen/ proseguire, continouare il suo racconto.

mit-erzehlen/ comprendere nel suo racconto.

nach-erzehlen/ riferire, rapportare, ridire dall udita da altri.

wieder-erzehlen/ idem.

Er-zehlet/ erzehlt/ Raccontato, Rapportato, Recitato &c.

§ er hat mirs erzehlt/ egli me l'hà raccontato.

es ist mir erzehlt worden/ daß &c. mi è stato rapportato, riferito, detto &c. che &c.

oberzehlter massen/ nel modo sopraraccontato, sopr'accennato, sopradetto. V. Gemeldt.

Un-erzehlt/ Senza raccontare &c.

§ etwas unerzehlt nicht können fürbeygehen/ non poter passare sotto silentio un successo.

Er-zehler/ m. Raccontatore, Rapportatore, Rapportante, Riferitore, Recitatore, Relatore.

Er-zehlung f. Racconto, Rapporto, Narratione, Narrativa, Recita, Relatione.

§ in seiner Erzehlung fortfahren/ continouare, proseguire il filo della sua narrativa.

eine lange &c. Erzehlung/ una lunga &c. historia, diceria, una filastrocca, filastroccola, tantaferata.

Erzehlung/ wie es zugangen/ racconto, narrativa d'un successo; un fatto, un factum, species f. &ti.

mit der Erzehlung an ò auf etwas kommen/ descendere alle particolarità, singolarità, agli individui. Gall. venir au detail.

Erschicht-erzehlung/ racconto d'una historia, recita, narratione &c. d'un successo.

Fehl-zehlen &c. V. Verzehlen &c.

Fort-zehlen/ Continouare a contare, Contare oltre.

§ zehlet fort/ contate oltre.

Her-zehlen &c. V. Darzehlen &c.

Los-zehlen/ quitt-zehlen/ Assolvere, Dichiarare, Mandar'assolto. V. Quitt. Los.

§ einen loszehlen von einem Laster ò eines Lasters/ assolvere uno da qualche crime, mandarlone assolto.

Los-gezehlt/ Assolto &c.

Los-zehlung/ f. Assolvimento, Assolutione.

Mit-zehlen/ Contare in compagnia di altri, it. Annoverare, Comprendere nel conto. V. Darzuzehlen.

§ einen mitzehlen unter die Gelehrten &c. einen mit drunterzehlen/ annoverare uno frà i dotti; metterlo, comprenderlo nel numero di essi.

Mit-gezehlt/ Contato assieme, it. it. Annoverato, Compreso nel numero.

§ ihr habt die Kinder nicht mitgezehlt/ voi non havete compreso nel vostro contro i fanciulli.

einer/ so nicht mitgezehlt wird/ un passa-volante.

Un-mit gezehlt/ Non compreso, Non annoverato.

Nach-zehlen/ Contare dopo che altrui hà contato, per vedere s'il conto và giusto.

Uber-zehlen/ [pr. brev.] Contare &c. alla sfuggita (leggiera.)

§ überzehlet es noch einmal/ contatelo un'altra volta.

Ver-zehlen/ fehl- ò mis-zehlen/ Stracontare, Fallare, Far fallo nel contare, it. Raccontare. V. Erzehlen.

§ sich verzehlen/ idem.

ich hab mich verzehlt/ io hò fallato nel contare; hò stracontato.

Vor-zehlen/ Contare, Numerare avanti (innanzi) ed in presenza. V. Darzehlen. Vorschiessen &c.

§ einem das Geld vorzehlen/ contare ad un il danaro in presenza e sù gli occhi.

ich

ich will euchs vorzehlen / io velo contarò innanzi.
sie seynd ihm alle vorgezehlt worden / gli sono stati contati sù gli occhi suoi.

Zer-zehlen (sich) Stentare. Faticare contando.

Zu-zehlen / darzu-zehlen / Annoverare, Accontare.
§ Matthias ward denen Eilfen zugezehlt / Mattia fù annoverato à gli undici Apostoli.

Zurück- ò wieder-zurückzehlen / Contare in dietro.

Zehr.

Zehren / Consumarsi, Scemare, it. Smagrire ò Fare immagrire ò diventar magro. *V.* Abzehren &c.
§ der Wein zehret im Faß / il vino si consuma nel bicchiere. V. Verzehren &c.
die Feuchtigkeiten zehren von der Wärme in dem Leibe / gli humori si consumano dal calore del corpo.
der Wein und der Essig zehret / aber das Bier mästet / il vino e l'aceto consuma, mà la birra ingrassa.

Zehren / Consumare cioè Mangiare e bere, Sussistere, Vivere, Spendere (massime nell' hosteria ò taverna.) *V.* Laben &c.
§ um sein Geld / aus seinem Seckel zehren / mangiar'e bere, spendere, vivere del suo. V. Leben.
auf anderer Leut Kosten zehren / vivere alle spese (alle spalle) altrui.
von seinen Renten &c. zehren / vivere, sossistere delle sue rendite (entrate.)
von der Schnur / vom Bändlein zehren / vivere del bindello cioè della borsa ò del guadagnato, e senza guadagnare cosa alcuna di nuovo.
bey einem Wirt zehren / bevere, mangiare all'hosteria (taverna.) Ved. Zechen.
die Wirte beherbergen die Leute nicht gern / welche bey ihnen übernachten / aber nicht zehren / gli hosti non amano quei forastieri, li quali vorrebbono passare la notte in casa loro, senza spendere altro in mangiare e bere.
noch zu zehren haben / haver ancora danari, ò robba da potere stare, haver da spendere.
haben die Herrn noch was zu zehren? hanno ancora da bere e da mangiare le V. S.?
wir haben nichts zu zehren / non habbiamo da vivere &c. V. Essen.
wol / köstlich / gut speisen / spendere, vivere, trattarsi bene lautamente.
arme Leute dörffen nicht köstlich / groß / starck zehren / li poveri non devono trattarsi, vivere lautamente.
genau / sparsam / spärlich / karg / schlecht zehren / vivere, stare, spendere parcamente, strettamente, far poca spesa, far sottilissime spese. V. Sparsam. Karg.
von diesem verschwendeten Gelde hätten wir noch eine gute Weile zehren können / da quei danari scialacquati havressimo potuto vivere, spendere, sostentarci un tempo.
man muß zehren / si hà da vivere.
eine Weil von seinem eigenē Schmär zehren können / essere in istato da poter vivere un tempo dal proprio suo unto, cioè essere grassissimo, corpulentissimo.
Mittag-zehren / pransare, desinare [in hosteria.] V. Speisen. Essen.
Vesper-zehren / merendare.
Abend- ò Nacht-zehren / cenare.
Morgen-zehren / fare collatione.

Zehrend / zehricht / zehrhaft / Consumante, Consumativo.
§ eine zehrende Kranckheit / una malatia consumante, consontiva; consontione, ettica. V. Schwindsucht.
ein zehrhaftes Getränck / bevanda, beveraggio che consuma, secca assai; seccherello.

Ge-zehret / Consumato, it. Mangiato, Speso.
§ ich hab von dem Meinigen gezehret / io hò vissuto, mangiato del mio.
wol gezehret haben / haver ben vissuto, mangiato.
ich hab bey selbigen Wirt öfters gezehret / io hò mangiato e bevuto spesso in quell'hosteria.

Un-ge-zehret / Senza spendere nulla in hosteria.
§ ungezehret weiter gehen / andarsene oltre senza mangiare in hosteria.

Zehr-frey / Adj. Franco dallo spendere in hosteria. *V.* Zehrung &c.

Zehr-geld / n. Zehr-pfennig / m. Viatico, Danari da spendere, da vivere, Peculio, Capitale.
§ noch einen guten Zehrpfennig haber / haver'ancora un buon peculio, un buon capitale da sossistere.

Zehrer / m. Consumatore, it. Scialacquatore &c. *V.* Verzehrer.
§ der Sparer will einen Zehrer haben / il risparmiatore vuole uno scialacquatore, il tenace cerca un prodigo, lo spiluccatore un buttatore.

Zehrung / contr. Zehr / f. Consumamento, Consumo, Spesa, Costo, it. Scotto.
§ die Zehrung bezahlen / pagare la spesa, lo scotto, il consumo &c. V. Zehr-Kosten.
Mittag-zehrung / spesa, costo, scotto per il pranso.
Abend- ò Nacht-zehrung / spesa, costo, scotto per la cena.
Ritter-zehrung / aiuto di costo dato ad un nobile ò un soldato errante.
um eine Ritterzehrung bitten / pregare, domandare qualche aiuto di costo.
Weg-zehrung / viatico, provisione, spesa per il viaggio.
einem eine Wegzehrung mit auf den Weg geben / dar un viatico (un pò di viatico) ad uno.

Zehrung-frey / Adj. Franco di costo, Elento di spesa, di scotto, di costo.
§ einen Zehrungfrey halten / francare uno di spesa, spesarlo, fargli la spesa. Gall. defraier. V. Verzehren &c.

Verba Composita.

Ab-zehren / aus-zehren / Consumarsi, Seccarsi, Scemare.
§ allgemach abzehren / Alters / Sorgen / Schmertzen / Studirens halbeu &c.
abzehren ò auszehren / consumarsi, sentirsi consumare (scemare) andarsi consumando poc' à poco per anni, per gli affanni, travagli, disagi, patimenti, cure, e continoue applicationi.
für Liebe einer Person abzehren / consumarsi, struggersi, languire per uno (una) ò d'amore d'uno -a.
er zehret gantz ab (aus) egli si consuma, và consumando. V. Schwinden.

Ab-gezehrt / aus-gezehrt / Consumato, Consunto, Consonto, Seccato, Scemato.
§ ein abgezehrter ò ausgezehrter Leib / corpo consumato, scarnato, scarno, scarmo, smunto, magro, ettico.
gantz ausgezehrt &c. seyn am Leibe / esser tutto consumato &c. V. Abgemärgelt.
abgezehret vom Alter / von Mühe und Arbeit / consumato, consunto di vecchiaia, di anni, di travagli.

Auf-zehren / Consumare, Logorare, it. Scialacquare, Dissipare, Guastare tutto, Finire di consumare. *V.* Verzehren.
§ die vorgesetzte Speisen alle aufzehren / consumare, divorare, logorare tutte le vivande apposte.
den Habern / das Heu aufzehren / consumare tutta la biada, tutto 'l fieno.

Auf-ge-zehrt / Consumato &c.
§ er hat sein Vätterliches und Mütterliches schon lang aufgezehrt / egli hà consumato, logorato, scialacquato, dissipato, mandato giù &c. un pezzo.

pezzo fà, tutt' (à tutto) il suo patrimonio.
all seinen Vorrat aufgezehrt haben/ haver consumato tutta la sua provisione.
die Soldaten haben alles aufgezehret/ i soldati hanno consumato &c. tutto, guastato ogni cosa, hanno lasciato il paese come il bacino d'un barbiere. V. Verheeren.

Auf-zehrung/ f. Consumamento, Logoramento, Consumo, Guasto &c.

Aus-zehren &c. V. Abzehren &c.

Ver-zehren/ Consumare, (Consumarsi) Scemare &c.

§ sich verzehren: der Wein verzehret sich/zehret ein im Faß/consumarsi: il vino si consuma, scema, cala nella botte. V. Zehren.
die Kertze leuchtet andern / und verzehret sich selbsten/ la candela luce à gli altri, (alluminando gli altri e) consuma se stessa.
der Schnee/das Eis verzehret sich allmählich/ la neve, il ghiaccio si consuma, si dilegua, si strugge poc'a poco. V. Schmeltzen.
das Feuer / die Zeit und das Alter verzehret alles / il fuoco, il tempo e la vecchiaia consuma, rode, divora &c. tutto.
das Feuer verzehrte die Stadt in wenig Stunden/ quel fuoco (quell' incendio) consumò, incenerì la città in poche hore.
das Wachs/ das Oel/ das Unschlitt verzehret sich im Brennen/ la cera, l'oglio, il sevo si consuma, scema ardendo.
einen verzehren/ fare le spese ad uno; spesarlo, francarlo di spesa, massime in un vilaggio.
sich selbst verzehren/ consumarsi, cioè spesare se stesso.
sich selbsten verzehren müssen/dovere spesare, farsi le spese da per se. V. Verkosten.
viel Liechter/ viel Oel/ viel Holtz &c. verzehren / consumare, logorare, smaltare, guastare molte candele, molto oglio, molte legna &c. farne gran consumo (guasto.) V. Verthun &c.
seine Kräfften verzehren / consumare, logorare, usare, scemare le sue forze; estenuarsi, snervarsi. V. Krafft.
sich verzehren im Wirtshause/consumarsi, stare consumandosi all'hosteria, it. starvi à sue spese.
das Geld ò sein Geld / das Seinige unnützlich verzehren/ consumare, scialacquare, dissipare i danari, il suo inutilmente. V. Verschwenden &c. Vergeuden, Versplittern &c.
viel Gelds verzehren in Wein/in Bier &c. consumare, scialacquare, logorare, spendere molti danari in vino, in birra &c.
das Seinige verzehren müssen/dovere consumare &c. il suo.
nicht viel zu verzehren haben / non havere molto da spendere, da vivere.
mehr verzehren / als man gewinnen kan/ consumare &c. più che non si guadagna; spendere cinque e guadagnare due.
das Geld [mit lustig seyn] verzehren/ godere i danari. V. Vertrincken.
wir wollens mit einander verzehren/ celo goderemo, mangiaremo, beveremo assieme; ne faremo gaudeamus, ne faremo allegria.
er kan sein Gut nicht verzehren/ egli non può consumare il suo.
die Zeit unnützlich verzehren/ consumare, perdere il tempo, le hore; passarle &c. inutilmente. V. Verderben &c.
Christus verzehrte die Nächte im Gebet/ Cristo consumava, passava la notte in preghiere, ò a pregare il suo Padre celeste.
sein Leben im Wallen und Reisen verzehren/ consumare la vita in pellegrinaggi.

Ver-zehrend / Consumante &c. it. Divorante.

§ GOTT ist ein verzehrend Feuer/ Dio è un fuoco consumante.
wer wird bey den verzehrendē Flammen wohnen? chi potrà stare colle fiamme divoranti ò divoratrici? Isai. 33.

Ver-zehret/ver-zehrt/ Consumato, Consunto. it. Spesato &c.

§ was haben wir verzehrt/Herr Wirt? quanto habbiamo consumato, messer'hoste? cioè quanto vene viene (và) per il servitio?
all sein Geld &c. verzehrt haben/ haver consumato &c. tutto il suo.
was übel gewonnen/ist bald verzehrt/ vien presto consumato l'ingiustamente acquistato.
etwas so lang sieden lassen / biß das Drittel verzehret seye/lasciar bollire qualche licore fin' alla consuntione d'un terzo, consunto un terzo, levarlo dal fuoco.
verzehret werden / essere consumato &c.
von Kranckheit/ Hunger/von Ungemach &c. verzehrt werden / esser consumato, it. consunto da malatia, dalla fame, da patimenti &c.
durch Schwert und Feuer verzehrt werden/ essere consumato, it. distrutto, rouinato per la spada e per il fuoco.
sich gantz verzehrt ò das Seinige verzehrt haben/ essersi tutto consumato ò haver consumato tutto 'l suo.
arme/verzehrte Handwercksburst &c. gente di mestiere &c. povera e consumata cioè che hà consumato quel poco che haveva.
einen die gantze Reise über verzehret haben / havere spesato uno (fatto le spese, il costo ad uno) per tutto il viaggio.
Steine von Alterthum verzehrt/pietre, sassi consunti, rosi dall'antichità.

Un-ver-zehret/Inconsumato &c.

§ unverzehret bleiben / restar' inconsumato.

Ver-zehrlich (was sich verzehren läst/ it. verzehren thut/) Adj. Consumabile, Consumevole, it. Consumativo, Consuntivo.

Un-verzehrlich/ Inconsumabile &c.

§ vom Feuer &c. unverzehrlich seyn / esser'inconsumabile, indistruggibile dal fuoco &c.

Ver-zehrer/ —rin/ Consumatore, — trice, Consuntore.

§ die Zeit ist eine Verzehrerin aller Dinge / il tempo è consumatore, roditore d'ogni cosa.
ein Verspahrer will einen Verzehrer haben &c. V. Zehrer.

Ver-zehrung / f. Consumatione, Consumamento, Consumo &c. Consuntione, it. Spesa &c. V. Zehrung &c.

Zeich.

Zeichen/ n. Zeichen/ plur. [da zeigen] Segno, Segnale, Nota, Marca, Insegna, Indicio, Argomento.

§ das Zeichen des Creutzes / il segno della croce.
einem ein Zeichen geben zu etwas/ dar segno, it. cenno, motto ad uno di qualche cosa.
ein Zeichen mit der Hand geben/machen/ far, dar segno, ceano, sembiante colla mano.
ein Zeichen von sich geben/ dar segno (cenno) da se.
die zwölf himmlische Zeichen / li dodici Segni celesti del zodiaco.
wann die Sonne/der Mond/der Planet in einem guten Zeichen ist/ quando il Sole, la Luna, la Pianeta è in un segno (aspetto) favorevole.
himmlische Zorn-ò Rach-zeichen segni nel cielo della colera e vendetta divina.
etwas für ein gut / bös Zeichen halten/ nehmen/ annehmen/ deuten/ tenere,

tenere, pigliare, prendere qualche cosa per buon segno (augurio.)
das ist ein Zeichen guter ꝛc. Gesundheit/ questo è segno &c. di sanità.
das ist ein gut Zeichen/ quest' è [un] buon segno.
das ist ein bös/schlim Zeichen/ quest'è un cattivo, pessimo segno.
ein offenbares/sichtbares/gewisses ꝛc. Zeichen/ segno aperto, manifesto, visibile, chiaro, certo, indubitato.
das war schon ein klares Zeichen/ daß ꝛc. quest'era già un chiaro segno (un grand'argomento) che &c.
ein Zeichen machen an etwas/ far segno, nota, marca à qualche cosa. V. Zeichnen.
weisse Zeichen an den Schenckeln und Füssen der Pferde / segni bianchi (balzane) alle gambe e piedi de' cavalli.
ein Zeichen seiner Kunst/seiner Tapfferkeit ꝛc. sehen lassen/ far vedere un segno, un saggio, una mostra, pruova, specime, una dimostratione del suo valore. gall. effei.
an einem gewissen / unfehlbaren Zeichen etwas erkennen / conoscere una cosa à certi segnali, segni, contrasegni, riscontri, indicii &c. Ved. Wahrzeichen.
an (bey) dem Zeichen erkennet man den Ballen/ a' segnali, marche, bolle si conoscono le balle.
ich versende an euch einen Ballen Num. 8. mit bevorstehenden Zeichen/ vi mando, spedisco una balla Num. 8. colla marca, col segno (marcata) avanti.
es seynd die Zeichen noch vorhanden/ sene vedono ancora i segni.
die Zeichen hinterlassen / lasciare, tralasciare i segni, gl'indicii.
heilige/geheime Zeichen/ segni, caratteri sagri, arcani, note hieroglifiche.
geschriebenes Zeichen/ segno cioè bollettino, cedola, certificato. Ved. Zettul.
ein geprägtes/ein gebranntes Zeichen/ una bolla, marca bollata, impronto.

Zeichen/ Wunderzeichen / Segno Miracolo, Maraviglia.

§ ein Zeichen thun/ far un segno, miracolo. V. Wunderzeichen.
grosse Zichen und Wunder thun/ far segni e maraviglie grandissime.
GOTT wolle ein Zeichen an mir thun/ wann ꝛc. che Dio faccia segno sopra di me, se &c.
schreckliche Zeichen/ segni prodigiosi, portentosi ; portenti, prodigii.
das seynd Zeichen des herannahenden Jüngsten Tages / questi sono segni, presaggi, pronostici del di estremo. V. Vorzeichen.

—zeichen/ [in Compos. pospos. di Soggetto, per elemp.]

§ An-zeichen / [l'istesso che Zeichen] segno, indicio, argomento &c.
ein Anzeichen nehmen/geben ꝛc. pigliare, dare indicio, argomento &c.
ein Anzeichen woraus nehmen/ prendere argomento, indicio da qualche cosa.
etwas aus gewissen Anzeichen abnehmen / cavar qualche cosa da certi indicii.
das ist ein gewisses Anzeichen/ daß ꝛc. ecco un certissimo argomento, che &c.
Bier-/ Wein- ꝛc. zeichen/ segno, cioè frasca, cerchio di taverna [da birra ò vino.] V. Zeiger.
Blut-zeichen/ marca, nota, it. macchia di sangue.
Brand-zeichen/ marca, nota, it. macchia di fuoco ò di bruciato (arsura) it. bolla, sigillo, canterio infame.
Buch-zeichen/ segnale, segnacolo di libro.
Christen-zeichen / Glaubens-zeichen/ segno, marca, divisa, livrea da cristiano ò di fedele.
Comedien- ò Opern-zeichen / segno, attestato di haver pagato per vedere la comedia ò l'opera
Creutz-zeichen/ segno di croce.
Denck-zeichen/ ò Gedenck-zeichen/ segno, memoriale ò per memoria (ricordo, ricordanza) mnemosino. Mal. Gedencken.
einem ein Denckzeichen geben / machen/ far, dar'un ricordo, met. un sfriso ad uno. V. Zeichen.
Ehren-/Adels- ꝛc. zeichen/ insegna di nobiltà. V. Wappen.
Feld-zeichen/ segno di battaglia, it. benda, divisa militare sciarpa da capitano.
Feuer- ò feuerig Zeichen/ segno, it. neo naturale di fuoco, it. meteoro igneo.
Frag-zeichen/ segno d'interrogatione ò interrogativo.
Freuden-zeichen/ segno, nota &c. d'allegrezza.
Frieden-zeichen/ segno, divisa, caduceo di pace.
Freundschaft-zeichen/ segno d'amistà.
Geburt-zeichen/ Leib-zeichen/ Mutter-zeichen/ segno, neo di nascita, neo materno, segnata. V. Mal.
Gegen-zeichen/ contra-segno, contrasegnale.
Glocken-zeichen/ segno, tocco di campana. V. Streich.
Handels-zeichen/ marca, segno mercantile.
Harn-zeichen/ segno d'urina.
Huren-zeichen/ insegna da puttana.
Jungfer- ò Jungferschaft-zeichen/ segno, nota della virginità.
Kenn-zeichen/ Merck-zeichen/ segno, argomento, saggio.
einem ein Kennzeichen ꝛc. geben seiner Liebe/ seiner Treue ꝛc. dar ad uno un saggio, argomento, una pruova del suo amore, della sua fedeltà. V. Probstück.
Kräuter-zeichen/ segnatura d'un'herba.
Lebens-zeichen/ segno di vita.
es ist kein Lebenszeichen mehr da/ non vi è più segno, traccia di vita.
Los- ò Stimm-zeichen / segno cioè fava, balla da sorteggiare, da ballottare, scrutinare.
Luft-zeichen/ segno, meteoro aereo.
Mal- ò Mahl-zeichen/ segno, carattere.
das Malzeichen ò Zeichen des Thiers/ il carattere della bestia.
einem Missethäter ein Malzeichen an die Stirn/ an die Brust brennen/ marcare, bollare, cauteriare, sigillare la fronte, le spalle ad un malfattore. V. Brandmal.
die Malzeichē der Streiche/der Schläge / der Wunden/ segni, lividori delle batture, segni, margini, cicatrici di ferite. V. Narbe.
Meister-zeichen/ segno, marca, impronto di maestranza.
was schlägt der Meister für ein Zeichen ? qual marca, qual impronto hà, porta quel maestro?
einem Meister sein Zeichen mißbrauchen/verfälschen/ usurpare, falsare, falsificare la marca (il segno) ad un maestro artigiano.
Mertzen-zeichen eines Pferds / remolino di cavallo.
Mutter-zeichen ꝛc. V. Geburt-zeichen ꝛc.
Neben-zeichen/ segno secondario.
Notarius- ò Notariat-zeichen/ segno secreto, parafa di Notario. V. Siegel.
Schand-zeichen/ marca, bolla infame.
Schreck-zeichen/ portento, prodigio, mostro.
Schrift-/Red- ò Wort-zeichen/ interpuntione, come per esemp. comma, punto &c.
Sterb- ò Todes-zeichen/ segno mortale, fatale, segno di morte, it. macchie luride d'un morto.
Verwunderungs-zeichen ! segno di admiratione (maraviglia.)
Vor-zeichen / pronostico, augurio. Lat. omen.
ein gutes/ein schlimmes Vorzeichen/ un buon, un cattivo augurio.
Wage-zeichen/ bollettino, bolliccino, pollizza dalla dogana.
Wahr-zeichen/ contrasegno, indicio, segnale riscontro, scontro, convenienza.
die Wahrzeichen seynd da/ gl'indicii, riscontri &c. ci sono.
etwas an den Wahrzeichen kennen/ conoscere qualche cosa alli contrasegni &c.

Wein-zeichen ꝛc. V. Bier-zeichen ꝛc.

Wetter-zeichen/ pronostico, astrologamento per un certo segno del tempo che farà.

Wunder-zeichen/ segno miracoloso, miracolo, maraviglia. V. Wunder ꝛc.

Zauber- ò Hexen-zeichen / carattere, segno magico.

kleines Zauber-zeichen/ Zeichenlein/ segnuccio, segnetto.

Zeichen-deuter/ m. Interprete de' segni, prodigi e portenti.

§ Gesicht-zeichen-deuter/ fisonomo, fisonomista.

Hand-zeichen-deuter/ chiromante.

Zeichen-schreiber/ m. Scrivano de' segni, certificati, bollicini &c.

Zeichenen/ contr. zeichnen/ Segnare, Notare, Marcare, Segnalare, it. Bollare &c. *V. Mercken.*

§ einen Ballen zeichnen/ segnare, marcare una balla.

die Tuche zeichnen/ bollare i drappi (le pezze di drappi.)

das Viehe zeichnen/ marcare il bestia, stiame, come pecore, porci &c.

sonst was zeichnen / daß mans kenne oder von andern unterscheide/ segnare, marcare per riconoscere, e distinguere l'uno dall'altro.

ein Blatt im Buch/ den Ort zeichnen/ segnare, segnalare una carta (pagina) un passo (luogo) in qualche libro.

mit einem Strichlein zeichnen / segnare con una vergoletta.

die Ballen-schaffen zeichnen/ marcare, segnare le caccie.

ich will dir diese Schaffe zeichnen / io ti marcarò questa caccia.

mit einem Märck/ Brandmärck/ Gepräge zeichnen/ bollare, marcare con un bollo (sigillo) sigillare. V. Verpetschiren.

einen zeichnen/ segnare, met. bollare, marcare, sigillare le spalle ad uno con un impronto infocato. Ved. Brandmärcken.

einem die Backen zeichnen/ segnare la balla, cioè sfrisare, sberleffare le gote ad uno; fargli un Xse su'l mostaccio. V. Schrammen.

Zeichnen/ (Kunst-zeichnen/) Segnare, cioè Disegnare, Delineare, it. Ritrarre &c. *V. Reissen.*

§ zeichnen können/ saper disegnare ò il disegno.

zeichnen lernen/ imparare à disegnare.

wol zeichnen/ disegnare artistamente.

nicht zeichnen können/ non saper, non intender' il disegno.

Ge-zeichnet/ Segnato, Notato, Marcato, Bollato &c.

§ es hat ihn GOTT gezeichnet / Dio l' hà segnato.

GOTT bewahre uns für denen / so GOTT gezeichnet hat / Dio ci guardi da quelli, che Dio hà segnati ò da' segnati de Dio.

er hat ihn schlimm gezeichnet/ egli l' hà bruttamente marcato, cioè sfrisato, sberleffato.

das Pferd/ der Hund ꝛc. ist wol gezeichnet/ quel cavallo, quel cane &c. è ben marcato.

übel gezeichnet / mal marcato.

ein Pferd / so an einem oder mehr Fussen weis gezeichnet ist / cavallo balzano.

Un-ge-zeichnet/ Non-segnato.

Zeichen-buch/ n. Libro di disegni ò à disegnare.

Zeichen-kreide/ f. Creta, Gesso da disegnare (delineare.)

Zeichen-kunst/ f. Arte di disegnare.

Zeichner/ m. Segnatore, Marcatore, Bollatore.

§ ein guter Zeichner / marcatore, it. bollatore di colli, balle mercantili.

Landschaft- ꝛc. zeichner/ delineatore, disegnatore di paesaggi &c.

Historien-/ Bild- ꝛc. zeichner/ delineatore di historie, figure &c.

Zeichnung/ f. Segnamento, Segnatura, Signatura, it. Disegno, Delineatione.

§ Zeichnung eines Krauts/ segnatura d'un'herba.

gute Zeichnung/ un disegno giusto, ben fatto.

schlechte Zeichnung/ disegno mal fatto.

die Zeichnung verstehen / nicht verstehen/ intendere, non intendere il disegno.

Verba Composita.

Ab-zeichnen/ Delineare, Ritrarre, Ritracciare, Disegnare, Figurare, it. Schizzare, Sbozzare. *V. Abreissen.*

§ eine Landschafft/ eine Gegend ꝛc. abzeichnen/ delineare &c. un paese, una contrada &c.

einen nach dem Leben abzeichnen/ ritrarre uno al vivo, al ò dal naturale, farne, spiccarne il ritratto (vivo ritratto.)

ein Lager abzeichnen / delineare un campo. V. Abstechen.

Ab-ge-zeichnet/ Delineato, Ritratto, Disegnato, Schizzato &c.

Ab-zeichnung/ f. Delineatione, Ritratto, Disegno, it. Schizzo ò Sbozzo.

An-zeichnen/ Annotare, Accontare &c.

§ einem die Zech theuer gnug anzeichnen/ annotare ad uno lo scotto assai caro; fargliene il conto rigoroso.

Auf-zeichnen/ Notare, Annotare, Rimarcare, Appuntare, Fare nota, Mettere in nota.

§ etwas merckwürdiges aufzeichnen/ notare qualche cosa notabile ò degna di rimarco.

die schönen Sprüche aus den Autoribus aufzeichnen/ notare, annotare le belle sentenze, li bei passaggi da' libri.

auf Rechnung aufzeichnen/ notare, appuntare.

das Jahr/ das Monat/ den Tag einer Begräbnis aufzeichnen / notare, annotare l'anno, il mese, il giorno d'un successo. V. Anmercken.

Auf-ge-zeichnet/ Notato, Annotato, Rimarcato &c.

§ ich habs fleissig aufgezeichnet/ io l' hò notato con diligenza, ne hò fatto nota particolare.

Auf-zeichner/ m. Notatore, Marcatore &c.

Auf-zeichnung/ f. Annotatione, Rimarco.

Aus-zeichnen / heraus-zeichnen / Notare fuora, cioè Estrarre, Cavare, Raccogliere (lat. excerpere) Sceghere.

§ die besten Redarten und Worte aus dem Buch (im Lesen) herauszeichnen/ cavare, estrarre, raccogliere le migliori locutioni e parole d'un libro e farne note e rimarchi.

Aus-ge-zeichnet/ Estratto, Raccolto, Scelto &c. e fattone nota.

§ ausgezeichnete Sachen/ Worte/ Redarten/ cose, parole, locutioni scelte e fattone rimarchi.

das Ausgezeichnete in Ordnung bringen/ ridurre lo scelto in serie.

Be-zeichnen / Segnare, Marcare &c.

§ sich mit dem Zeichen des Kreutzes bezeichnen / segnarsi col segno della croce. V. Kreutz ꝛc. it. Segnen ꝛc.

die Syllben mit einem Accent bezeichnen/ segnare, marcare le sillabe con un'accento; accentuarle.

mit einem Merckmal bezeichnen/ segnare con qualche segno, nota; notare con qualche segno memoriale.

Be-zeichnet/ Segnato &c.

§ von dem Stammen Juda ꝛc. zwölf tausend bezeichnet / della tribù di Giuda &c. dodici milla segnati.

mit schwartzen Flecklein bezeichnet/ segnato, it. tacciato, sparso, tarsiato di macchie nere.

Be-zeichnung/ f. Segnamento, Segnatura.
Bey-ò hinbey-zeichnen / Annotare, Apporre.
§ ein Kreutzlein irgendwo beyzeichnen/ annotare &c. una crocetta.
Durch-zeichnen / Pernotare, Far note da per tutto.
Ein-zeichnen, hin ein-zeichnen/Notare, it. Delineare dentro.
§ etwas in den Kalender einzeichnen/ notare qualche cosa dentro il Calendario.
Nach-zeichnen / Imitare qualche disegno; Copiarlo.
§ eine Zeichnung nachzeichnen / idem.
Ver-zeichnen / Notare, it. Specificare, Registrare.
§ etwas ordentlich verzeichnen/specificare qualche cosa per ordine; farne la specificatione, il registro, la lista.
Ver-zeichnet / Notato, Specificato, Registrato.
Ver-zeichnung / mà meglio Verzeichnüß/f Nota, Notarella, Lista, Memoria, Indice, Catalogo, Ruolo, Specificatione, Registro.
§ eine Verzeichnis der Unkosten &c. nota, specificatione delle spese &c.
Bücher-verzeichnis/ catalogo, indice di libri.
Verzeichnis der versandten Wahren/ fattura di robbe spedite.
Verzeichnis der zu versendende Wahren/ memoria, lista, fattura di robbe, da spedirsi ò provedersi.
eine Verzeichnis der Mobilien/ inventario de' mobili.
Verzeichnis der Todten / der Verwundeten &c. lista de' morti, de' feriti &c.
eine Verzeichnis von etwas machen/ fare una lista, un registro, catalogo, inventario, una specificatione di qualche cosa. V. Register. Roll.
Unter-zeichnen / Sottosegnare, (Sossegnare) Segnare, it. Sottoscrivere.
§ seinen Namen unterzeichnen/ sottosegnare, segnare il suo nome.
etwas eigenhändig unterzeichnen / segnare, fermare &c. qualche cosa colla propria mano, col proprio pugno.
mit Linien unterzeichnen/ sottosegnare con righe; rigare, lineare. V. Unterstreichen.
sich unterzeichnen/ sottosegnarsi, segnarsi, sottoscriversi. V. Unterschreiben &c.
Unter-zeichnet/ Sottosegnato, Segnato, Sottoscritto.
Unter-zeichnung/f. Sottosegnamento, Sottoscrittione. Ferma.
Vor-zeichnen/ (fürzeichnen/) Disegnare, Delineare innanzi per esser imitato da qualche discepolo. V. Vorreissen.
§ einem [der zeichnen lernt] etwas vorzeichnen/ idem.
einem ein Werck (wie ers machen soll) vorzeichnen/ ritracciare, disegnare, sbozzare qualche cosa al maestro, che lo deve fabricare.

Zeid.

Zeideler/Zeidler/m. [da ziehen ò zielen] Apiario, Pecchiaio. V. Bienenmann &c.

Zeig.

Zeigen/ Mostrare, Additare, Dimostrare, Presentare, it. Insegnare, Indicare. Lat. Monstrare. V. Weisen.
Nota. Il Verbo zeigen/ e quello di weisen colli loro Composti sono quasi in tutto sinonimi, e perciò le frasi dell'uno sono applicabili al' altro.
§ einem etwas zeigen/ mostrare qualche cosa ad uno.
zeiget mirs/ mostratemelo. Gall. montrez-voir!
einem den Weg zeigen/ mostrare, additare la strada ad uno.
einem zeigen / wie ers machen soll/ mostrare, insegnare ad uno il modo di agire. V. Lehren.
er wird dirs noch zeigen / egli te lo mostrerà ancora.
die Stunden zeigen/ mostrare, additare, segnare le hore.
mit dem Finger zeigen/ additare; mostrare col dito.
zeige mir deinen Glauben mit deinen Wercken/ mostrami, dimostrami, pruovami la tua fede colle tue opere.
einem die Feigen zeigen / mostrare, fare, squadrare le fiche ad uno.
zeigen/ daß einer ein Hertz habe / mostrare, dimostrare il suo valore, mostrarsi valoroso.
sich zeigen: es wird sich schon zeigen/ mostrarsi: ella si mostrerà, si vedrà già.
gehet hin / und zeiget euch den Priestern/ andate e mostratevi al sacerdoti.
Ge-zeiget/ge-zeigt/ Mostrato &c.
§ ich hab ihms gezeiget/ gliel' hò mostrato.
es hat sich endlich gezeiget/ alla fine s'è mostrato, si hà veduto.
Un-ge-zeigt/ Non mostrato.
Zeige-finger/m. Dito indice.
Zeigbar/zeighaft/Adj. Mostrabile.
Zeig-uhr/ f. Horologio da mostra.
Zeiger/m. Mostratore, it. Presentatore.
§ durch Zeigern dieses übersende dem Herrn &c. per il presentatore, latore di cotesta io mando à V. S. &c.
Zeigerin dieses ist eine arme vertriebene Wittib &c. la presentatrice (latrice) di questa è una povera vedoua esigliata &c.
Uhr-zeiger / corrupt. Seiger [nisi intelligatur de clepsydra] indice, mostra dell'horologio, it. sabbietto, horologio di sabbione.
Buch-zeiger / Blat-zeiger / indice, repertorio, tavola delle carte.
Buchstabir-zeiger / stecco à lettere ò à compitare (abbedare.)
Sonnen-zeiger / horologio solare; quadrante, scioterico.
Weg-zeiger / mostratore di strada, guidone, scorta.
Wein-zeiger/Wirtshauß-zeiger/ cerchio, frasca, insegna di hosteria.
ein guter Wein braucht keines Zeigers/ un vino buono non hà bisogno di frasca.
Zeigung/f. Zeignüs/n. Mostramento, Mostra.

Verb. Compos.

An-zeigen/ Significare, Dinotare, it. Dimostrare, Dichiarare, Notificare, Indicare, Esprimere, Testificare, Far vedere &c. Annuntiare, Denuntiare, Dimostrare, it. Auvisare, Ragguagliare. V. Bedeuten, Bezeugen &c. it. Verkündigen &c.
§ etwas in der Wage/Zoll- oder Kaufhauß anzeigen/ (zuvor anzeigen/) was man in ein Land oder Stadt ein-oder ausführt/ far la denuntia, la richiama, la specificatione, notificatione alla dogana, al datio di ciò che s'importa in, ò esporta da un paese.
sein Vermögen/sein Wesen anzeigen/ notificare, denuntiare, accusare, richiamare i suoi beni, le sue facoltà &c.
einem etwas anzeigen oder zu wissen thun/ notificare, auvisare qualche cosa ad uno; dargliene auviso, parte, contezza, notitia, ragguaglio; portare qualche cosa alla notitia di uno, far passare le notitie di qualche cosa ad uno. V. Andeuten &c. Wissen &c.
etwas bey der Obrigkeit anzeigen/ denuntiare qualche cosa al magistrato, dargliene parte ò notitia.

einen bey Obrigkeit anzeigen/ denuntiare, deferire, accusare uno al magistrato. V. Anklagen.
seinen Namen anzeigen/ dichiarare, dire il suo nome. V. Von sich geben.
dem Priester seine Sünden anzeigen/ dichiarare, indicare, confessare, aprire, scoprire i suoi peccati. V. Beichten. Bekennen. Entdecken.
dem Medico sein Anligen anzeigen/ indicare, dichiarare il suo male al medico.
etwas mit seinen Geberden ꝛc. anzeigen/ mostrare, dimostrare, esprimere &c. qualche cosa con fembianti.
sein iñerliches Hertzenleid anzeigen/ dimostrare, mostrare, attestare, testificare, testimoniare il suo dolore, la sua passione. V. Bezeugen. Verspüren lassen.
Worte/ Briefe ꝛc. so eine sonderbare Ehrerbietung ꝛc. anzeigen/ parole, lettere, caratteri &c. espressivi, dimostrativi, attestativi di riverenza &c. singolare.
dieses zeigete an/ daß er wenig liebte/ questo indicò, dimostrò &c. il poco suo affetto (amore.)
er trug ein Kleid/ so ein sehr verweibtes Gemüt anzeigte/ egli portava una veste dimostatrice &c. di animo effeminato.
die Lini in der Hand ꝛc. zeiget zimliche Geilheit / Unverschämtheit / Geitzigkeit ꝛc. an/ questa linea nella mano significa, dinota, arguisce eccesso di libidine, grande sfacciataggine, fordida avaritia &c. V. Andeuten. Bedeuten.
das thäte er/ um anzuzeigen/ daß ꝛc. questo faceva per mostrare, volendo mostrare, dimostrare, far vedere &c.

An-ge-zeigt/ Significato, Dinotato, Dimostrato, Dichiarato, it. Notificato, Indicato, Denuntiato, Auvisato. it. Attestato &c.

§ warum habt ihr mirs nit angezeigt? perche non me l' havete auvisato, notificato, datomene auviso, parte, notitia?

Un-an-ge-zeigt/ Senza notificare ò specificare.

§ etwas unangezeigt in die Stadt ꝛc. bringen / importare (introdurre) robba in città senza denuntiarla.
unangezeigte Güter gehen verloren/ wann die Verschweigung offenbar wird/ robbe non denontiate, non richiamate, specificate alla dogana, vanno al fisco, quando si scopre il fallo ò la frode.

An-zeigung/ **An-zeig** / f. Dimostratione, Mostra, Inditio, Indicatione, Segno, Pruova, Dichiaratione, Espressione, it. Notificatione, Denuntia, Auviso, Ragguaglio, Relatione, Rapporto.

§ die Anzeigung ò Anzeigungen eines Schalcks ꝛc. von sich geben/ dar' inditio, mostra di furbo, it. putire, sapere, pizzicare di furfante.
es seynd die Anzeigungen gnug darvon da/ gl' inditii, indicationi, apparenze ne sono sufficienti.
merckliche Anzeigungen der Andacht ꝛc. von sich geben/ dar mostra, pruova notabile di se di gran pietà, spirare divotione &c.
Anzeigung künfftiger Dinge/ inditio, segno, argomento, pronostico, presagio di cose future.
wann jemand unter ihnen sterben solle / so gibts eine Anzeigung / quando alcuno di loro hà da morire, sene sente (vede) qualche presagio, argomento &c.

Auf-zeigen/ **dar-zeigen**/ **vor-zeigen**/ **her-zeigen**/ Produrre, Addurre, Allegare, Mostrare, Rimostrare, Mettere ò Porre dinanzi, Far vedere, Esporre all' occhio, Mettere in mostra. *V.* Aufweisen ꝛc. Zeigen ꝛc.

§ seine Briefe/ Urkunden ꝛc. aufzeigen/ produrre, far vedere le sue lettere (credentiali) li suoi documenti, le sue pruove &c.
einem etwas leicht vorzeigen / metter qualche cosa leggiera e facile ad uno. V. Vormachen.
darzeigen/ herzeigen/ was er nur hat/ mostrare, far vedere tutto ciò che uno tiene.

Be-zeigen/ Mostrare, Far vedere &c. *V.* Bezeugen.

§ sich bezeigen als ein wahrer Christ ꝛc. mostrarsi da (dimostrarsi) vero cristiano &c. V. Erzeigen.
sich freundlich ꝛc. bezeigen/ mostrarsi amorevole, cortese &c.
sich bezeigen: es wird sich bezeigen/ mostrarsi: egli si mostrerà; si vedrà.

Dar-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Er-zeigen/ Dimostrare, Mostrare, Prestare, Esibire, Far vedere, Dar' indicio.

§ es erzeigete sich zuweilen ein Gespenst in diesem Hause / si fà vedere tal volta una fantasima in questa casa.
einem eine Freundschaft / einen Dienst/ einen Gefallen/ eine Wolthat ꝛc. erzeigen/ dimostrare, fare prestare favore, servitio, piacere, beneficio &c. ad uno.
einem Ehr erzeigen / far honore ad uno. V. Erweisen.
sich gütig/ freundlich ꝛc. gegen einem erzeigen / dimostrarsi, mostrarsi, esibirsi benigno, cortese, amorevole verso di uno.
wie erzeigt er sich gegen seinen Nechsten? come si dimostra, si porta, come usa verso il suo prossimo?
einem einen Possen erzeigen/ far una burla ad, usar' un tratto di furbo verso di uno.
sich danckbar ꝛc. gegen einem erzeigen/ dimostrarsi, esibirsi grato, riconoscente &c. verso alcuno.
sich frölich (lustig) ꝛc. erzeigen / dimostrarsi, mostrarsi, esibirsi allegro, far buona ciera (ciera allegra) dar' inditio di allegrezza (gioia.)
der Herr erzeige sich frölich ꝛc. V. S. si mostri allegra! faccia buona ò allegra ciera! stia allegramente!
sich unhöflich erzeigen/ mostrarsi mal creato (incivile) usar mal termine.

Er-zeiget/ **erzeigt**/ Dimostrato, Esibito &c.

§ er hat sich gar gnädig ꝛc. gegen ihn erzeigt/ egli si è mostrato benignissimo, amorevolissimo verso di lui.

Er-zeigung/ f. Dimostratione, Esibitione &c.

§ Liebs-Erzeigung / dimostratione di affetto.
freundliche / höfliche Erzeigungen / dimostrationi di cortesia, esibitioni cortesi, amichevoli, affettuosi; espressioni di gentilezza, caratteri di civiltà &c.

Her-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Vor-zeigen ꝛc. *V.* Aufzeigen ꝛc.

Wieder-zeigen/ Mostrare, Dimostrare di nuovo ò una seconda volta.

§ sich wiederzeigen / mostrarsi, it. presentarsi di nuovo.

Zeih.

Zeihen/ [Verb. reg. ò irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 250.] Arguire cioè Tener sospetto di misfatto, Incolpare, Addossar colpa, Credere, Accusare colpevole, Dichiarar, Far stimare d' haver cagione ò fondamento di accusare. *V.* Bezeihen ꝛc.

§ einem eines Ehebruchs ꝛc. zeihen/ arguire &c. uno d'adulterio.
einen eines Diebstals ꝛc. zeihen/ far uno colpevole di furto &c. addossargli un furto &c. far' uno ladro &c.
wer unter euch wird mich einer Sünde zeihen? chi trà di voi m' arguirà, convincerà, incolparà di peccato? Joh. 8.
einen einer Lügen zeihen/ dar' una mentita ad uno. V. Lügen.

Ge-

Ge-zeihet/ ge-ziehen/ Arguito, Incolpato &c.

§ er wird dessen geziehen/ egli ne viene incolpato.

es ist ihm gezeihet/ aber nicht bezeuget/ egli n' è stato incolpato, mà non convinto.

Zeiher/m. Arguitore, Incolpatore.

Zeihung/ f. Arguimento, Incolpamento &c.

§ Diebs-rc-zeihung/ incolpamento di furti &c.

Ehren-zeihung/ diffamamento, infamia.

Lügen-zeihung/ mentita data. Gall. dementi.

Verb. Composit.

Be-zeihen/[l'istesso ch'il suo Semplice] Arguire, Incolpare &c. *V.* Zeihen. Bezüchtigen.

§ jemand eines Lasters bezeihen incolpare uno di qualche crime.

Be-zeihet/be-ziehen/Incolpato &c.

Be-zeihung/ f. Incolpamento &c.

Ver-zeihen/ Perdonare, Rimettere, Condonare, Dare, Conceder perdono. *V.* Vergeben. Nachlassen.

§ einem etwas verzeihen / perdonare qualche fallo ad uno.

einem die Sünden verzeihen / perdonare &c. i peccati ad uno.

O HErr: verzeihe mir meine grosse Sünden um deines Sohns JEsu Christi unsers HERRN willen! o Signore: perdonami li gravi miei peccati per amore di Giesù Cristo tuo Figliuolo nostro Signore!

GOTT verzeihe mir meine Sünde! [Interj.] che Dio mi perdoni!

seinem Nächsten von Hertzen ò gern verzeihen/ perdonare al suo prossimo di tutto cuore.

gern verzeihen/ esser facile al perdono.

man muß ihms verzeihen / bisogna perdonarglielo.

der Herr verzeihe mir! V.S. mi perdoni,scusi!(perdonimi,scusimi V.S.) it. [modo civile di contradire ò negare.]

der Herr verzeihe mir / daß ich nicht rc. V.S. mi perdoni (mi compatisca,mi scusi) di non havere &c.

ich will dirs für dißmal verzeihen/ te la perdonarò per questa volta.

was noch zu verzeihen ist / perdonabile,remissibile. V. Verzeihlich.

eine Sünde rc. so noch zu verzeihen/ peccato &c. remissibile, veniale.

Ver-zeihen/ Cedere,Rinonciare.

§ auf etwas gäntzlich verzeihen/ cedere tutto il suo dritto (tutta la sua ragione) sopra qualche cosa, rinunciarvi affatto,non pensarci più, tornelevarne abbandonarne il pensiere.

Ver-ziehen/ Perdonato, Rimesso, Condonato.

§ GOTT hat uns verziehen/ und wir wollen nicht verzeihen? Dio ci hà perdonato, e noi ci mostriamo renitenti di farlo?

es ist alles verziehen und vergeben/ tutto è perdonato e condonato.

es ist ihm verziehen/ aber nicht vergessen / gli è perdonato, mà non scordato [modo di dire blasfemo, mà familiare à quella razza di falsi Cristiani che si burla di Cristo.]

verborgene Sünde ist halb verziehen/ peccato celato mezo perdonato [a chi fà penitenza.]

ich hab schon drauf verziehen / io ci hò renunciato, lo tengo perduto, ne hò abbandonato il pensiere.

Ver-zeihlich/Adj. Perdonabile, Remissibile, Veniale.

§ eine leicht verzeihliche Sünde/peccato veniale.

Un-ver-zeihlich/Imperdonabile, Irremissibile.

§ eine unverzeihliche Sünde/ peccato irremissibile.

Ver-zeihung/ f. Perdono, Perdonanza, Remissione, Venia.

§ einen um Verzeihung bitten/ Verzeihung begehren / domandare, chiedere, cercare perdono ad uno.

offentlich um Verzeihung bitten / GOtt un die Welt um Verzeihung bitten / domandar publicamente perdono à Dio ed al mondo.

ich bitte um Verzeihung! domando perdono! [it. modo civile di negare ò contradire.]

Verzeihung erlangen / ottenere, acquistare perdono.

einen Verzeihung versprechen / promettere perdono ò il perdono ad uno.

Zeil.

Zeil/ Zeile/ f. Zeilen/ plur. Riga, (Rigo) Linea, Verso, Fila. *V.* Reihe. Lini.

§ eine Zeil oder zwo an einen schreiben/ ein par Zeilen an jemand abgehen lassen/ scrivere una riga ò due (un paio di righe, due versi) ad uno.

diese wenige Zeilen dienen rc. mit diesen wenigen Zeilen rc. queste righe serviranno &c. con queste poche righe &c.

leset mir etliche Zeilen/ leggetemi alcune righe.

enge Zeilen schreiben/scrivere righe strette ò alla stretta.

eine Zeil ziehen/ tirare una linea.

Zeilen machen ò ziehen/ far, tirar linee; lineare, tirare.

eine gerade Zeil/ linea dritta, retta.

eine krumme Zeil / linea corva, obliqua, storta.

eine Schlangen-Zeil/ linea fluttuante, serpeggiante.

Düpfel-ò blinde Zeil/ linea cieca.

weite Zeilen/ righe larghe.

gleiche/ ungleiche (krumme) Zeilen/ linee oguali, paralleli.

Zeile/ Fila, Filára, Filastrocca.

§ eine Zeile Bäume/ Häuser/ Fässer/ Krüge/ Stüle rc. una fila, filara, un'ordine di alberi, di case, di botti, di boccali, di sedie &c.

eine Zeile Brodleiblein ò Semmeln/ una piccia, piaza di panetti ò pagnotte. V. Reyhe.

Bäume nach der Zeile setzen/ Weinstöcke rc. nach der Zeile pflantzen / piantare alberi, viti &c. alla fila.

Wall-Zeile/ cortina del ramparo.

Zeil-ò Zeilen-gerad / Zeilen-recht/ Adj. Dritto à linea.

Zeilen-weis/ Adv. Alla fila, In riga.

§ Bäume zeilenweis setzen / piantare alberi alla fila.

Zeilelein/ Zeilchen / n. Righetta, Lineetta.

Zein.

Zein/ Zain/ Zayn/ m. [da ziehen forse] Verga, Penetta, Ranula, it. Striscia di qualche metallo malleabile.

§ Zein giessen / fondere, gettare verghe.

Zein schmiden/ Zein hämern/ battere, spianare, martellare, stendere verghe di metallo, ridurre, estendere il metallo in verghe. V. Zeinen.

Kupfer-/ Messing-rc-Zein/ verga di rame, di ottone &c.

Gold-/ Silber-rc-Zein/ verga di oro, di argento &c.

Zein-gold/ Zein-silber/ n. Oro, Argento &c. vergato ò in verghe.

Zeinen/ Vergare, Stendere, Ridurre in verghe, Far verghe.

Ge-zeinet/ Vergato &c.

Zeis.

Zeis/ Zeisel/ Zeislein/ n. [dal suono forse] Verzellino, Raparino, Ravarino.

§ Kanari-Zeislein/ [verzello] canarino ò verzellino di Canaria.

Zeit.

Zeit/ f. Zeiten/ plur. Tempo, Hora, Termine, it. Stagione, it. Agio, Commodo. V. Weil. Muß. Ziel.

§ es hat alles seine Zeit/Zeit hat Ehre: Arbeiten hat seine Zeit/ und Ruhen hat seine Zeit/ ogni cosa hà il proprio suo tempo e stagione; lavorare hà il suo tempo, e riposare hà il suo tempo, ogni cosa stà bene, fatta al suo tempo.

die edle/köstliche/kostbare Zeit/ il tempo nobile, pretioso, pretiosissimo.

die flüchtige/ geschwinde/ unwiderbringliche Zeit/ il tempo veloce, fugace, fuggitivo, irreparabile.

eine lange Zeit/ un tempo lungo, disteso, diuturno, it. un pezzo.

eine kurtze Zeit/ kleine/wenige/geringe Zeit/ tempo corto, modico, poco.

es ist eine kurtze Zeit hier in der Welt/ il tempo è corto, si stà due dì in questo mondo.

es hat lange Zeit angestanden/ stette già un tempo (pezzo.)

die Zeit wissen: wir wissen die Zeit noch nicht/ sapere il tempo, il quando: non sappiamo ancora il quando.

gelegene Zeit/ tempo commodo, agiato (agio) tempo proprio, opportuno, acconcio.

ungelegene Zeit/ tempo scommodo, improprio, disopportuno; contratempo. V. Unzeit.

die guldene/ silberne Zeit/ il tempo (secolo) d'oro, d'argento.

die eiserne Zeit/ il secolo di ferro.

gute Zeit/ gute/ friedliche Zeiten/ buon tempo, buoni tempi cioè di pace e di abbondanza.

betrübte/elende/schlimme/ schlechte/ schwere/ gefährliche Zeiten/ verwirrte/ beschwerliche/ trübselige Zeiten/ tempi miseri, disgratiati, disastrosi, acerbi, calamitosi, malnati, scabbrosi, spinosi, aspre &c. congiunture. V. Läufften.

die Zeit ist/ die Zeiten seynd bös/ li tempi sono disastrosi, cattivi, rii, corrotti &c.

andere Zeiten / andere Gedancken/ altri tempi, altre cure.

einem die Zeit irgend lang werden/ * trovare il tempo lungo, sentir fastidio, noia, tedio in qualche luogo.

es wird mir die Zeit lang/ ehe daß es geschehe &c. non vedo l'hora, mi par mille anni, dieci secoli &c. che &c.

es wird die Zeit lang / * il tempo mi pare più lungo che la quaresima, che la messa del natale &c.

einem die Zeit lang machen/ verlängern/ allongare il tempo ad uno, cioè attediarlo, annolarlo.

einem die Zeit kürtzen; machen daß einem die Zeit nicht lang werde/ accorciare il tempo, le hore ad uno; farglielo sembrare breve.

die Zeit verlängern/ prolongare, produrre, procrastinare il tempo.

offene Zeit / tempo aperto cioè quello di primavera, està &c. quando si può pascolare, navigare, it. arare.

verschlossene Zeit/ tempo chiuso cioè quello di ghiacci e d'inverno.

wir haben eine feine Zeit / habbiamo un tempo prospero, bello e buono. V. Wetter.

warme &c. Zeit/ tempo caldo &c.

seine Zeit haben: die Frau hat ihre Zeit/ (Monat-zeit) haver' il suo tempo: quella femina hà il suo tempo cioè mestruo, ragione, ordinario. V. Monat.

einer Weibsperson ihre Zeit nicht kommen/ * ihr der Bote von Rotenburg ausbleiben o ausgeblieben seyn/ non venire (esser venuto) ad una donna il suo tempo à tempo.

gute Zeit haben/ haver buon tempo cioè star bene, star' agiato, agiatamente, haver'i suoi agi &c. star allegramente.

GOTT gebe ihm eine gute Zeit! Dio gli dia buon tempo, cioè salute e prosperità!

die Zeit auf etwas wenden / anwenden/legen/ Zeit zu etwas brauchen/ impiegare, mettere, applicare il tempo a qualche faccenda.

es braucht (gehört) Zeit darzu/ ci, ò vici vuol tempo (agio) a questo affare.

ich brauche nicht viel Zeit hierzu/ non ci metto molto tempo o gran tempo.

seine Zeit wol / nutzlich anlegen / anwenden/ impiegare, mettere, applicare bene, utilmente il suo tempo.

die Zeit übel anlegen / impiegare &c. male il tempo.

die Zeit mit etwas zubringen/vertreiben/verkurtzen/ passare il tempo à qualche cosa.

die Zeit versaumen/verlieren/verderben/verludern/verschwenden/ trascurare, perdere, scialacquare, negligere il tempo, gettare il tempo dietro al tempo.

keine Zeit verlieren / um etwas zu thun/ non perdere tempo o il tempo a fare una cosa.

man verliert keine Zeit in Anruffung Dessen/ der der Zeit HErr ist/ non si perde il tempo à invocare Colui ch'è Padrone del tempo.

die Zeit mit Spielen/ mit Reden &c. zubringen / verschleissen / passare, smaltire &c. il tempo a giuocare, à parlare &c.

die Zeit bestimmen/ benennen / aufschieben / bekommen &c. determinare, nominare, definire, differire, venir'ad havere &c. il tempo.

nicht Zeit haben ò nicht die Zeit haben/ non havere il tempo. V. Weil.

ich hab die Zeit nicht / ich hab keine Zeit/ io non hò il tempo ò tempo.

wir haben noch Zeit gnug / habbiamo ancora tempo assai.

[hohe] Zeit haben/ haver alto tempo cioè non haver tempo da perdere.

ihr habt Zeit / wann ihr noch in die Stadt wollet/ non havete già tempo da perdere, se volete entrar'in città.

es fehlet mir an der Zeit/ il tempo mi manca.

die Zeit gehet / streicht dahin / läuft weg/gehet fürüber/ vergehet/ verfleußt unvermerkt/schnell/ verlauft sich/ hält sich niemand zu Gefallen auf/ il tempo passa, trapassa scola, sene và fugge insensibilmente.

mit Ubels thun/und Guts verhoffen ist manche schöne Zeit verlossen/ facendo male e sperando bene, il tempo passa e morte viene, il tempo non indugia per nissuno.

die Zeit gedencken: ich dencke noch noch der lieben Zeit/ daß &c. ricordarsi del tempo: mi ricordo di quello tempo che &c. tempo fù che &c.

ich habe die liebe Zeit darvon/ io non mene voglio impegnare, io non ci voglio entrare.

ihr wisset weder die Zeit noch die Stunde/ non sapete nè il tempo nè l'hora.

es wird die liebe Zeit noch kommen/ daß &c. tempo verrà, verrà il dì, verrà, che &c. verrà quel momento.

die bequeme Zeit erwarten/ attendere il tempo opportuno, l'occasione al ciuffo; attendere la brucciata.

die Zeit in acht nehmen/ osservare il, haver far conto del tempo.

die Zeit soll man in acht nehmen/ chi hà tempo non aspetti tempo, non si lasci tempo al tempo.

wer Zeit hat und Zeit läßt gleiten/ der findt kein Zeit zu allen Zeiten/ chi tempo hà e tempo aspetta, perde il tempo che aspetta; lat. fronte capillata, post est occasio calva.

der ist klug/ der die Zeit nimt/ wie sie ist/ saggio è chi piglia il tempo, qual egli è.

hilf bey Zeit/ ehe es kömt weit/ rimedia per tempo che poi non è tempo.

es gienge wenig Zeit vorbey / daß &c. poco [tempo] passò che &c.

Zeit seyn; es ist Zeit/ es ist nunmehr Zeit/ esser tempo: egli è tempo, egli è hormai tempo.

es ist hohe Zeit / egli è più che tempo.

es ist noch nicht Zeit/ ancora non è tempo.
es ist nicht mehr Zeit/ non è più tempo [à farlo.]
es ist Zeit zu essen/es ist Zeit schlaffen zu gehen/aufzustehen ꝛc. egli è tempo (hora) di mangiare, di andar' à coricarsi, di levarsi &c.
anjetzo ist die rechte Zeit darvon/ adesso n'è la vera, la propria stagione.
zur Zeit der Feigen ꝛc. der Vögel/der jungen Hüner ꝛc. alla stagione de' fichi &c. de gli uccelli, de pollastrelli &c. quando li fichi &c. fanno piazza.
die Zeit wirds geben/lehren / il tempo lo darà, dirà, celo apprenderà.
es leidets die Zeit nicht/es wills die Zeit nicht leiden/zulassen/ il tempo non lo permette, concede, vuole.
einem etwas viel Zeit wegnehmen/ rubbare qualche cosa il tempo ad uno.
sich die Zeit zu etwas nehmen/ pigliarsi il tempo, l'agio, il commodo per qualche cosa.
einem Zeit zu etwas lassen / lasciar tempo, dar'agio ad uno per qualche faccenda.
einem Zeit geben zu fliehen/sich zubedencken ꝛc. dar tempo, spatio, campo ad uno di fuggire, di considerare &c.
seine Zeit gelebt haben / havere vissuto i suoi tempi, (giorni.) V. Tage.
Zeit bringt Rosen/ il tempo (la stagione) produce le rose.
wir haben noch eine Stunde ꝛc. Zeit/ habbiamo ancora un hora &c. di tempo.
was die Zeit gibt/geben wird/ciò che dà, concede (darà, concederà) il tempo.
die Zeit erforderts/man muß der Zeit ihr Recht thun/ il tempo, la stagione lo richiede; facciasi ragione alla stagione.
sich der alten Zeit erinnern/ricordarsi, sovenirsi de'tempi antichi (passati(de'tempi à dietro.
die Beschaffenheit der Zeit / la costitutione, qualità del tempo.
der Zeit ihr Recht lassen / lasciar tempo al tempo.
ein Ding der Zeit befehlen/ raccommandare una cosa al tempo.
überflüssige/ übrige/ müssige / ledige/ lare Zeit haben / Zeit und Weil gnug haben/ haver tempo, agio, otio, abbastanza ò di resto.
keine übrige/müssige Zeit/keine Zeit übrig haben/ non havere tempo vacante, vacuo, otioso, libero di resto.
wann ich werde Zeit haben / quando haverò tempo (otio.)
der Zeit nach/der Zeit gemäß / secondo il tempo e la stagione.

Zeit von zwey/drey/vier ꝛc. Jahren/ biennio, triennio, quadriennio &c.
Zeit von fünf Jahren / quinquennio.
Zeit von hundert Jahren/ secolo.
Zeit vor Tag/ diluculo, l'alba, l'avanti giorno.
Zeit vor Mittag/ la mattina, l'avanti pranso.
Zeit/wann die Hanen krähen/ il gallicanto, gallicinio.
Zeit/wann Tag und Nacht gleich ist/ l'equinottio.
gegenwärtige Zeit/ tempo presente.
vergangene Zeit/ tempo passato, preterito, scorso, andato.
vergangene Zeit komt nicht wieder/ tempo passato non ritorna.
künftige/zukünftige Zeit/ tempo futuro, à venire.
Unterschied der Zeiten halten / fare distintione de'tempi.
der Mensch hat seine bestimmte Zeit/ l'huomo hà il tempo, il fine suo determinato, il termine suo definito.
einem Zeit lassen / lasciar tempo ad uno.
laß mir Zeit! lasciami tempo!
als nun die Zeit kommen / gebar sie einen Sohn / hora venuto il tempo (il termine) ella partori un figlinolo.
es einem an der Zeit fehlen/ mancare il tempo.
an seinem Ort und Zeit / al suo tempo e luogo.
an der Zeit seyn: es ist gewißlich an der Zeit/daß ꝛc. esser hormai tempo: egli è certo hormai il tempo, che &c.
auf die (ob der) Zeit gehen: sie gehet nahe auf die Zeit ꝛc. andare cioè essere sul tempo (termine:) ella và presso sul termine di partorire.
etwas auf eine andre bequemere Zeit verschieben/ sparen/ differire, rimettere, risparmiare una cosa ad un altro tempo, ad un tempo più opportuno (proprio.)
auf Zeit: eine Wahre auf Zeit kauffen/verkauffen ꝛc. à tempo: comprare, vendere una robba à tempo, à respiro.
ausser der Zeit seyn: die Fische ꝛc. seynd nunmehr ausser der Zeit/essere fuori di tempo, fuori di stagione: li pesci &c. sono hormai fuori di stagione.
ausser der Zeit etwas thun/ far'una cosa fuor di tempo, fuor d'hora, à stratempo, à contratempo.
bey rechter Zeit Holtz hauen ꝛc. tagliar legna nella propria sua stagione, à luna buona.
bey Zeiten: kommt bey Zeiten / per tempo: venite per tempo.
gar bey Zeiten/ per tempissimo. V. Zeitlich.
bey unserer Zeit/ al nostro tempo, secolo, hoggidì.

in welche Zeiten seynd wir vorbehalten worden? in che tempi (secoli) siamo noi stati reservati?
ein Fest in eine gewisse Zeit einfallen/ cadere, incidere una festa in un certo tempo.
in Zeiten: in Zeiten darzu thun/ in tempo: provedere, provedersi in tempo.
in langer Zeit hab ich ihn nicht gesehen/ un pezzo fà che non l'hò veduto.
in drey ꝛc. Wochen Zeit/ in capo, in termine, nello spatio di trè &c. settimane.
in vorigen Zeiten/ ne' tempi andati, passati, scorsi, ne' tempi addietro.
wir seynd in den letzten Zeiten/ siamo ne' tempi novissimi (ultimi.)
in selbiger Zeit/ in quel tempo (punto) allhora.
sich in die Zeit schicken / sich nach der Zeit richten/ accommodarsi, conformarsi al tempo, andar temporeggiando.
man muß sich in die Zeit schicken/ bisogna temporeggiare &c. navigar secondo il vento.
mit der Zeit/ col tempo, col progresso del tempo.
er wird mit der Zeit ein wackerer Mann werden/ egli col tempo diventerà grand'huomo.
alles mit der Zeit/ tutto col tempo.
mittler Zeit/ frà tanto, in mentre. V. Weil.
nach dem Gebrauch der damaligen Zeiten/ secondo l'uso ò il costume, i riti di quei tempi.
seit der Zeit / daß ꝛc. dal tempo che &c. Gall. dès que. V. Von der Zeit.
über die Zeit gehen / andare gravida oltre il termine.
über die gewönliche Zeit bleiben/ predigen/am Tisch sitzen ꝛc. restare, rimanere, predicare, star' a tavola oltre il tempo consueto &c.
um welche Zeit werdet ihr kommen? à quel tempo verrete?
warum komt ihr um diese Zeit? per che venite voi sù questa hora?
um selbige Zeit/ verso quel, it. in quel tempo.
es ist nicht mehr um selbige Zeit/ non è più à quel tempo.
um die Zeit/wann ꝛc. al tempo (à quel tempo) che &c.
unter/zwischen der Zeit etwas machen/ arbeiten ꝛc. fare, lavorare &c. qualche cosa sotto tempo (frà tempo) cioè alle hore succisive ò vacanti dall'impieghi ordinarii.
unter/zwischen der Zeit hätte er wol wieder können hier seyn/ frà quello spatio (intervallo) di tempo havrebbe ben potuto esser ritorno.
um die Ernd- ꝛc. zeit / verso il tempo della messe &c.

es ist ein grosser Verlust um den Zeit-verlust / gran perdita è quella del tempo.
unter der Predigt- / Vesper-rc. zeit / frà il tempo della predica, del vespro &c.
von der Zeit / daß ich rc. dal tempo (da) che &c. da che &c.
von der Zeit an / von selbiger Zeit an fieng ich an zu rc. da quel tempo, da quell' hora, dall' hora io cominciai à &c.
von Zeit zu Zeit / di tempo in tempo.
von vielen / von unerdencklichen Zeiten her / da tempi immemorabili.
vor der Zeit zahlen / sterben / pagare, morire innanzi tempo, innanzi tratto, innanzi il termine.
vor der Zeit ins Kindsbett kommen / partorire innanzi il termine. Ved. Voraus.
vor Zeiten / anticamente, già.
es war vor Zeiten die Gewonheit / daß rc. era anticamente (già) il costume, che &c.
zu Zeiten / je zu Zeiten / talvolta, tal hora, alle volte, alle occasioni. V. Bisweilen.
es komt ihn zu Zeiten seine närrische Weise an / gli vengono talvolta i suoi giribizzi.
zu welcher Zeit? à che tempo?
zu dieser Zeit ist nicht viel zu gewinnen / à questi tempi ci è poco da guadagnare.
zu allen Zeiten / in tutti li tempi, in ogni tempo.
zur selbigen Zeit ò zu selbiger Zeit stunde es besser um uns / à quel tempo (in quei tempi) le cose nostre stavano meglio.
eben zu selbiger Zeit / nel medesimo, nell' istesso tempo.
zur Zeit / noch zur Zeit / fin' hora, fin' addesso.
es ist noch zur Zeit wenig Ansehens darzu / vi è fin' hora poca, pochissima apparenza.
selbiger König hat zu einer Zeit gelebt / daß rc. quel Rè hà vissuto in tempo che &c.
zu unserer Zeit ò zu unseren Zeiten / ne' (a') tempi nostri.
die so zu einer Zeit leben / coetanei, coevi, contemporanei.
zu rechter Zeit kommen / venire al debito tempo, à tempo, ad hora al punto, appunto.
zu unrechter Zeit / à tempo indebito, à contratempo.
zu seiner / zu meiner / deiner rc. Zeit / al suo, al mio, tuo &c. tempo.
alles zu seiner Zeit thun / fare tutto al suo tempo.
zu gelegener / bequemer Zeit / al tempo commodo, acconcio, proprio, opportuno.
es sey zu welcher Zeit es wolle / sia à quasivoglia tempo.
zur Zeit der Betrübnis / der Versuchung rc. al, nel tempo dell' afflittione, della tentatione &c.
zur Zeit / da Bertha spanne / al tempo che Berta filava.
zwischen der Zeit rc. V. Unter der Zeit rc.

—zeit / —zeiten / [in Composit. postpos. di Predicato hà molti esempi, come]

§ Abend-zeit / tempo vespertino, tempo di sera.
Advent-zeit / tempo di auvento, adventuale.
Alle-zeit / in ogni tempo, sempre, sempre-mai. V. All.
Bedenck- ò Uberdenck-zeit / tempo, spatio di consideratione, di riflesso ò da riflettione.
einem Bedenckzeit geben / lassen / dare lasciare ad uno tempo di riflettere a ciò che vuol risolvere.
Bet- ò Betens-zeit / tempo, hora di oratione.
Blumen-zeit / tempo, stagione di fiori.
Erndte-zeit / tempo di raccolta.
Essens-zeit / tempo di mangiare, desinare.
Fasten-zeit / tempo di quaresima, quadragesimale.
Freuden-zeit / tempo di gioia e allegrezza.
Friedens-zeit / tempo di pace.
Frühe-zeit rc. V. Morgenzeit rc. it. Frühe rc.
Frühlings-zeit / tempo, stagione di primavera.
Gebär-zeit / tempo, termine di partorire.
Gnaden-zeit / tempo della gratia, tempo accettabile, giorno di salute.
heilige Zeit / tempo di feste ò ferie solenni, massime natali.
zu (in) heiligen Zeiten / nelle sante feste natali.
Hoch-zeit / tempo, it. solennità di nozze. V. Hochzeit.
Hochzeit mit einer machen / far nozze con una, cioè sposarla.
Hochzeit halten / fare, celebrare nozze.
der folgende Hochzeit-tag / il secondo giorno di nozze. Gall. le lendemain des nôces.
Jahr-zeit / tempo (stagione) dell' anno.
die vier Jahr-zeiten / le quattro stagioni.
Jugend-zeit / tempo di gioventù.
Kirch-zeit ò Zeit in die Kirch / tempo d'andare alla, ò di star' in chiesa.
Kriegs-zeit / tempo di guerra.
Lebens-zeit / tempo di vita.
Mal-zeit / [tempo di] pasto. V. Mal.
Metten-zeit / tempo, hora di mattino ò di mattutini.
Mittag-zeit / tempo meridiano ò di mezo dì.
Mittel-zeit / tempo di mezzo ò successivo, it. mezo-tempo.
Morgen-zeit / Früh-zeit / tempo (hora) di mattina, mattinata.
Nacht-zeit / tempo di notte ò sonno, notte-tempo.
Oster-zeit / tempo, ferie di Pasqua ò pasquale.
Pfingst-zeit / tempo, ferie di Pentecoste.
Predigt-zeit / tempo (hora) di predica.
Rosen-zeit / tempo, stagione di rose.
Ruhe-zeit / tempo, hora di riposo.
Säe- (Sat-) zeit / tempo della sementa.
Schlaf-zeit / tempo (hora) di dormire.
Sommer-zeit / tempo (stagione) di està, estiva.
Spiel-zeit / tempo di giuocare.
Sterb-zeit / Pest-zeit / tempo di mortalità, contagione, peste.
Studir-zeit / tempo (hora) di studiare
Tage-zeit / tempo (hora) di giorno ò diurno. V. Gezeit.
Trauer-zeit / Angst-zeit / tempo (hora) di afflittione, di angoscia.
Versuchungs-zeit / tempo di tentatione.
Vesper-zeit / tempo (hora) di vespro.
Un-zeit / stratempo, contratempo, dishora.
zur Unzeit kommen / venire à stratempo, mal' à proposito, à contratempo, à dishora.
Un-zeitling / m. parto, feto immaturo. V. Frühling.
einen Unzeitling gebären / mettere al mondo un parto immaturo; far' abborto.
Vögel-rc. zeit / tempo (stagione) di uccelli &c.
Weiber- ò Frauen-zeit / tempo, cioè flusso mestruo, ragione di femina.
sie hat ihre [weibliche] Zeit / ella hà la ragione, * il marchese alloggia à Rosimonte.
Weihnachts-zeit / tempo, ferie del Natale ò natalitie.
e simili assai.

Zeit- [in Compos. prepos. di Soggetto, per esemp.]
Zeit-bedürftig / Adj. Chi hà bisogno di tempo.
Zeit-beschreiber / m. Cronologo.
Zeit-beschreibung / f. Cronologia.
Zeit-bücher / Annali, Croniche, Cronache.
Zeit-buler / m. Amatore à tempo.
Zeit-dieb / Zeit-räuber / m. Ladro del tempo.

§ die guten Freunde seynd gemeiniglich Zeit-diebe/ gli amici sono talvolta ladri del tempo nostro pretioso.

Zeit-freude/f. Allegrezza à [poco] tempo, Fuoco di paglia.

Zeit-freund/ m. Amico temporario ò à tempo ò del buon tempo, della pignatta calda.

Zeiten-gebet ꝛc. V. Gezeiten ꝛc.

Zeit-genossen/Zeit-genoß/m. Contemporaneo, Coetaneo, Coëvo.

Zeit-glaube/ m. Fede temporale, temporaria ò à tempo.

Zeit-glaubiger / f. Fedele temporario.

Zeit-her/Zeilhero ꝛc. V. Seit. Seither ꝛc.

Zeit-lang/Adv. [nelle locut. segu.] Tempo.

§ auf eine Zeitlang/ per un tempo, per qualche tempo.

Ich werde eine Zeitlang hier verbleiben/ io restarò, mi fermarò qualche tempo quà.

alle Ding währen nur eine Zeitlang/ tutte le cose non sono per che per un tempo. V. Weil.

eine Zeitlang wolte er ihr wol / un tempo le voleva bene.

Zeiten-lauf/m. Corso, Corricolo del tempo ò de' tempi.

Zeit-leben/ n. Feudo temporario e levabile à cenno del padrone.

Zeit-liebe/f. Amore, Affetto temporaneo.

Zeit-losen/ Bellide, Pasquetta, Primo fiore &c.

Zeit-mangel / m. Mancamento, Falta del tempo.

Zeit-ordnung/ f. Ordine del tempo.

Zeit-rechnung / f. Supputatione del tempo ò de' tempi, Efemeride.

Zeit-register/n. Registro de' tempi, Cronologia.

Zeit-splitterer/Zeit-verschleuderer/ m. Dissipatore, Scialacquatore del tempo.

Zeit-verderber/ m. Perditore del tempo.

Zeit-verlust/m. Zeitversäumnis/f. Perdita, Trascuramento del tempo.

§ ohne Zeitverlust etwas schicken/ oltrespedire, innoltrare qualche robba senza perdita del (perder) tempo.

Zeit-vertreib/ m. Passa-tempo, Trastullo, Spasso, Trattenimento. V. Kurtzweil.

Zeit-wandeln/Conjugare.

Zeit-wandelung/ f. Conjugatione [grammaticale] d' un Verbo.

Zeit-wechsel/ Cangiamento, Rivolutione di tempi; Peripetia, Catastrofe.

Zeit-wort/ n. Verbo [grammaticale.]

Zeit-wunder/ n. Maraviglia del tempo.

Ge-zeiten/plur. Hore canoniche, Hore corali, Ufficio [divino.] V. Amt.

§ Chor-gezeiten/Zeit-gebete/ idem.

Tag-gezeiten/ hore [canoniche] diurne.

Nacht-gezeiten / hore [canoniche] notturne; mattutini.

Gezeiten (aliàs Curs) von Unser L. Frauen/vom H. Joseph/vom Heil. Sacrament/ vom Heil. Creutz ꝛc. hore, ufficio della Madonna, di san Gioseffo, del santissimo Sacramento, della santa Croce &c.

seine Gezeiten beten / dire, recitare l'ufficio.

die Gezeiten singen/ cantare l'ufficio.

Gezeiten-buch/n. Libro delle hore cioè Breviario.

Zeitig/Adj. Tempestivo cioè Maturo, Maturato, Stagionato, Fatto &c.

§ zeitige Birn/zeitige Aepfel/pere mature (fatte) pomi (mele) maturi. V. Reif. it. Zeitlich ꝛc.

wann die Birn zeitig ist / fällt sie in Dreck/ quando la pera è matura, ella casca nello sterco.

zeitige Trauben/ zeitige Feigen/ uva matura, fichi maturi.

zeitige Früchten/ zeitig Obst/ frutti maturi (fatti.)

zeitige Geburt/ feto maturo, perfetto.

zeitige Geschwulst/zeitige Blatter ꝛc. tumore, malore maturo (suppurato) pustola matura. V. Zeitigen.

einen zeitigen Dieb erläuft ein hinckender Scherg / un ladro maturo (alle forche) uno sbirro zoppo lo giunge.

zeitig seyn/ essere maturo.

die Kirschen seynd noch nicht zeitig/ le ciriegge non sono ancora mature.

die Sachen seynd noch nicht zeitig/ le cose non sono ancora mature.

ein zeitig Wort findet allezeit Gnad/ parola matura (detta in tempo) trova gratia.

zeitige Bezahlung/ maturo pagamento.

zeitig werden/ maturarsi, maturare &c. V. Zeitigen.

mit der Zeit und mit dem Stroh werden die Mispeln zeitig / col tempo e colla paglia si maturano le nespole.

wann die Trauben ꝛc. zeitig werden ò seynd/ quando l'uva &c. imbruna (è matura.)

zeitig machen/ rendere maturo; maturare.

Un-zeitig/ Immaturo, Mal stagionato &c.

§ unzeitige Trauben/ uve immature; agreste.

unzeitiger Traubensaft / sugo d'uva immatura; agresto.

unzeitig Obst/ frutti immaturi, crudi, verdi, acerbi. V. Rohe. Grün ꝛc.

unzeitige Geschwulst/ tumore, malore immaturo, crudo, non suppurato.

unzeitige Geburt/ feto immaturo, abbortivo.

unzeitiger Rahtschlag/ consiglio immaturo.

unzeitiges Alter/ età immatura.

unzeitiger Eifer/ zelo immaturo, indiscreto.

unzeitige Bestrafung / correttione immatura cioè inopportuna, spropositata.

die Trauben ꝛc. unzeitig fressen / divorare le uve &c. avanti che siano mature; mangiarle crude, agre.

früh-zeitig/ vor-zeitig/ precoce, prematuro.

frühzeitig Obst/ frutti precoci, prematuri.

frühzeitiger Verstand / ingegno precoce, prematuro.

spat-zeitig/ tardivo, serotino, retrivo.

spatzeitig Obst/ frutti serotini, retrivi. V. Winter.

Galgen-zeitig/ maturo alle forche.

halb-zeitig/ mezo-maturo, maturotto, maturiccio, maturetto.

Mann-zeitig/ maturo al matrimonio ò d'andar à marito.

über-zeitig / stramaturo, strafatto, mezzo, mizzo.

überzeitige Birn / überzeitige Pfebe/ pera stramatura, melone troppo fatto.

Zeitigen/ Maturare, Rendere maturo, it. neutr. Maturare, Maturarsi, Maturire, Immaturire.

§ die Sonne zeitiget alles/ il sole matura ogni cosa.

ein Geschwär zeitigen ò abzeitigen/ maturare, suppurare ò far maturare un tumore (malore)

das Obst zeitiget bald in warmen Ländern/ li frutti maturano tosto ne' paesi caldi.

das Geschwulst zeitiget allgemach / il tumore si matura, si suppura poc' à poco.

die Sachen fein zeitigen lassen/ lasciar maturare le cose, digerirle bene.
bald zeitigen/ maturare tosto; prematurarsi.
spat/ langsam zeitigen/ maturare &c. tardi.
was bald zeitiget/ vergehet auch bald/ ciò che matura tosto, tosto perisce. Lat. quod citò fit, citò perit.

Zeitigend Maturante, Maturativo.
§ die zeitigende Kraft der Sonne/ la forza maturante del sole.
zeitigendes Pflaster/ empiastro maturante, maturativo ò suppurativo.

Ge-zeitiget/ Maturato &c. V. Zeitig.

Zeitigung/ f. Maturatione, Maturamento, Maturanza, it. Suppuratione
§ zur Zeitigung bringen / ridurre alla maturatione.
zur Zeitigung kommen / venire alla maturanza, giungere alla maturità.
es wachsen zwar Trauben &c. in selbigem Lande / allein sie kommen entweder gar nicht/ oder sehr langsam zur Zeitigung / nascono ben si uve in quel paese mà ò non mai ò pure tardi vengono, giungono, arrivano alla maturità.
Zeitigung eines Geschwülst/ maturatione, suppuratione, suppuramento d'un tumore.
Zeitigung eines Handels/ Processes &c. maturamento d'un negotio, d'un processo &c.
eine Geschwulst zur Zeitigung bringen/ suppurare ò far suppurare un tumore.
zur Zeitigung nahen/ esser vicino ad esser maturo ò alla maturanza.

Zeitlich/ zeitiglich/ Adj. Tempestivo, Temporaneo, Opportuno.
§ zeitliche &c. Hülffe schaffen/ procurare &c. tempestivo aiuto, pronto soccorso.
zeitlicher Regen / pioggia temporanea, opportuna.
zeitliche &c. Versehung thun / darzu thun / fare provisione tempestiva ò in, it. per tempo.
wann ihr nicht zeitlich darzu thut/ quando non ci provediate in ò per tempo.
sich zeitlich bekehren / convertirsi, ravvedersi in tempo [di gratia.]
zeitlich o zeitig kommen: kommet mit mir zeitlich (zeitig) zu mir/ venite per tempo: venite da me domani per tempo.
gar zeitlich auffstehen/ levarsi, rizzarsi molto per tempo, *per tempissimo
gar zeitlich schlaffen gehen / coricarsi per tempo *colle galline.
dem feindlichen Verhaben zeitlich vorbeugen / ovviare in tempo ò per tempo, it. tempestivamente alli disegni nemici.
hochzeitlich &c. V. Hochzeit &c.

Zeitlich/ Adj. Temporale, it. Ciò che non dura ch'un tempo. V. Vergänglich &c.
§ zeitliche Güter/ zeitliche Dinge/ zeitliche Glückseligkeit/ beni, cose temporali, felicità, fortuna temporale.
es ist nur ein Zeitliches/ non è che cosa [perdita, guadagno &c.] temporale.
gute Bäume tragen zeitlich/ gli alberi portano frutti (fruttificano per tempo.)
zeitliche Freuden/ zeitliche Wollüsten/ gioie, diletti temporali, it. vani, fugaci, transitorii, perituri. V. Eitel. Schnöd. Zergänglich &c.
an dem Zeitlichen hangen / kleben / aufs zeitliche verpicht seyn/ nach dem Zeitlichen trachten/ und des Ewigen drüber vergessen/ star' attaccato al (fitto nel) temporale, procacciare i beni temporali (di questo mondo) e scordarsi delle cose eterne.
alles Zeitliche verachten / verlachen/ disprezzare, vilipendere, irritare ogni cosa temporale e transitoria.
einen zeitlich und ewig strafen / selig machen &c. castigare, salutare uno temporalmente ed eternamente.
Verwalter &c. im Zeitlichen/ governatore nel temporale (in temporalibus.) V. Weltlichen.
beydes im Zeitlichen und im Geistlichen/ tanto nel temporale che nello spirituale.

Un-zeitlich/ Intempestivo, A contratempo, Stratempo, V. Unzeitig.
§ unzeitlicher Tod &c. morte intempestiva &c.

Zeitlichkeit/ f. Temporalità, met. Questa vita temporale e breve, Le cose di quaggiù [non ha luogo che nel seguente]
§ in dieser Zeitlichkeit / in questa vita temporale.
diese Zeitlichkeit segnen ò verlassen/ valedire à questo stato temporale; abbandonare le cose di questo secolo.
aus dieser Zeitlichkeit in die Ewigkeit versetzt werden/ esser trasportato da questa temporalità nell' eternità.

Zeitung/ Zeitungen/ plur. [da Zeit/ tempo] Nuova, Novella, it. Auviso, Ragguaglio [del tempo, della stagione presente.] V. Bottschaft. Post.
neue Zeitung/ idem.
eine fröliche/ angenehme &c. Zeitung/ nuova (nuove &c.) allegra, lieta, gioconda, grata, gradita, cara &c. *nuova da calze.
eine traurige/ betrübte/ böse/ schlimme/ unangenehme &c. Zeitung/ nuova (nuove &c.) triste, lugubre, funesta, lagrimevole, cattiva, ria, spiacevole, ingrata; tristo annuntio, *nuova da bastonate e non da calze.
Zeitung bekommen/ ricevere, havere nuova.
Zeitung haben/ daß &c. haver nuova, auviso, notitia che &c.
es kombt Zeitung/ daß &c. viene, giunge auviso, nuova che &c.
die Zeitung hiervon gieng überall hin/ sparsesene da per tutto la novella.
einem eine fröliche Zeitung bringen/ portare, apportare ad uno una grata gradita &c. nuova; *una nuova da calze.
die Zeitungen aus Franckreich &c. bringen nur/ daß &c. gli auvisi, le nuove (novelle) di Francia &c. portano; si manda, si rapporta di Francia che &c.
gewisse Zeitung/ certa nuova, nuova certa, sicura.
falsche Zeitung/ nuova falsa, contrafatta, finta, spargimento.
falsche Zeitungen aussprengen/ spargere, seminare false nuove, seminare romori.
die geschriebene Zeitung/ novelle scritte; foglietto d'auvisi.
die gedruckte Zeitung/ gazzette [novelle stampate] gli auvisi stampati.
ordinair- ò gewöhnliche Zeitung/ auvisi, rapporti ordinarii.
extraordinaire Zeitungen/ auvisi straordinarii.
die frantzösische/ italiänische/ holländische/ lateinische &c. Zeitung/ la gazzetta &c. francese, italiana, hollandese, latina &c.
die Zeitungen lesen/ leggere le gazzette, gli auvisi, le nuovità.
*alte neue Zeitungen/ nuove vecchie, rancie, nuove stanche.
wer hat diese Zeitung ausgesprengt? chi hà messo sù, chi hà sparso questa novella? (favola, ciancia &c.) V. Mährlein.

Zeitung-bringer / **Zeitung-träger**/ m. Portatore, Rapportatore di novelle, Novelliere.

Zeitung-dichter / m. Fingitore, Trovatore, Contravatore di false novelle,

Zeitung-drucker/ m. Stampatore di gazzette.

Zeitung-forscher/ **Zeitung-narr**/ m. Novellista, Pazzo novellista ò novelliere.

Zeitung-schreiber/ m. Novellista.

Gazzettis a, Novelliere, Gazzettiere, Compilatore di novelle.

Zell.

Zelle/f. [dal lat. Cella, la qual voce è corrotta dal tedesco Keller/lat. Cella] Cella, Celletta.

§ Münchs-Zelle / Nonnen-Zelle/ cella da monaco, da monaca.
Einsiedlers-Zelle / cella da romito; romitorio.
eine Zelle bauen/ drizzare una cella.
enge Zelle/ cella angosta e stretta.
in seiner Zelle sitzen/ beten und arbeiten/ sedere cioè star' orando e lavorando in cella.
sich in eine Zelle verschliessen/ rinchiuderſi, ſtarſene rinchiuſo in cella.
Einsiedler/ so stets in seiner Zelle sitzt/ ò nie aus seiner Zelle komt/ un [eremita &c.] rinchiuſo.
ein Münch ausser seiner Zelle / ein Fisch ausser dem Wasser/ monaco fuor di cella, pesce fuor di acqua.
ein Münch in der Zelle ist entweder ein Engel oder ein Teufel/ monaco ſolitario (in cella) è ò angiolo ò diavolo.

Zelle-bruder/m. Frate di cella cioè Romita, Anacoreta. *V.* Einsiedler.

Zellelein, Zellchen n. Celletta, Celluccia.

Zeller/Zellern/plur. [voc. forast.] Selleri, Acci, Apio aleſſandrino.

Zelleri-salat/ m. Zelleri-suppe/ f. Inſalata, Suppa &c. di ſelleri (acci.)

Zelt.

Zelt / m. Ambio, Ambiatura. *V.* Zeltgang.

§ den Zelt gehen ò reiten/ andare l'ambio ò l'ambiatura, caminar di portante.
ein Pferd im Zelt reiten/ metter' un cavallo all'ambio, ambiare col cavallo.

Zelterer/ Zelt-gänger/ Zelterer/m. Zelter-pferd/n. Chinéa, Cavallo ambiatore ò che và dolcemente di portante ò di trapaſſo. gall. traquenard. lat. equus antolutarius.

§ spanischer Zelter/ chinea, ginetto di Spagna.

Zelt-gang ò Zeltergang/ m. Ambio, Ambiatura, Trapaſſo, Portante.

Zelt/Zelten/m. [voc. bavar.] Focaccia, Schiacciata, Torta. *V.* Kuchen. Platz.

Zelt-kuchen/ idem.

§ einen Zelten backen/ cocer' una focaccia.

Zeltlein/ n. Focaccietta, it. Trochiſco, Rotella, Morſelletto. *V.* Küchlein. Schäuflein.

§ Husten-ꝛc.-Zeltlein/ trochiſco per la toſſe &c.
Bisem-Zeltlein/ moscardino.

Zelt/ aliàs collect. Gezelt/ Zelte/ Ge-zelte/Padiglione, Tenda.

§ ein Zelt aufschlagen ò aufspannen/ tendere un padiglione.
die Zelte aufschlagen im Felde/ appadiglionarſi, attendarſi.
die Zelte abschlagen/ abnehmen/ abbattere le tende; ſtendare, ſpadiglionare il campo.
Kriegs- ò Lager-Zelt/ tenda, padiglione, baracca da campagna (guerra.)
Buden-Zelt/ tenda à bottega.
Bett-Zelt/ trabacca à letto.
Laub- ò Schatten-Zelt/ fraſcata, viridario; capanna in forma di tenda. V. Hütte.
in Zelten ò Gezelten wohnen / habitare, ſtare in tende ò padiglioni.

Zelt-baum/m. Zelt-stange/ f. Albero, Stanga da padiglione.

Zelt-bett/n. [Letto à] trabacca (padiglione.

Zelt-bude/ Bottega à tenda.

Zelt-hammer/m. Martella da tenda.

Zelt-pflock/ m. Cavicchio da tenda.

Zelt-schneider/ Zelten-macher/m. Maeſtro di padiglioni ò tende (trabacche.)

Zelt-seiler/ Zelt-leinen/ Corde da tender'il padiglione (la tenda.)

Zelt-wagen/m. Carro à condurre le tende e li padiglioni.

Zemer ꝛc. *V.* Zämer ꝛc.

Zend.

Zendel/Zindel/m. [forse da zünden/ quaſi leggiero come eſca da battere fuoco] Zendalo, Zendado, Veletto, Tocca, Velo. *V.* Flor ꝛc.

§ Seiden-Zendel/ zendado di ſeta.
von Zendel/ fatto di zendado.

Zendel-weber/m. Zendadaio, Velettaio.

Zendel/Sandel/m. [voc. ſtran.] Sandalo.

Zendel-holtz/Legno di ſandalo.

§ weisser/ roter/ gelber ꝛc. Zendel/ ſandalo bianco, roſſo, giallo &c.

Zent.

Zent/ [quaſi da zehen/dieci, zehenmal zehen] Cento, *V.* Hundert.

§ fünf ꝛc. für zent / cinque &c. per cento.

Zent/f. [voc. di raro uſo, da ziehen/ cento] Centena, cioè Giuriſdittione, Giudicio, Giuſtitia criminale, Podeſtà di punire di ſpada e di morte ò capitale. *V.* Halsgericht.

§ Zent-gericht/ idem. V. Zent-grafschaft.
einen vor die Zent fordern / citare uno dinanzi la detta giuſtitia capitale.

Zent-gebüttel ò bittel/m. Sbirro, it. Citatore, Corſore di detta giuſtitia.

Zent-fall/m. Caſo di centena ò giuſtitia capitale. Gall. cas pendable.

Zent-frey/Adj. Eſento, Franco da detta giuſtitia.

Zent-graf/m. Conte cioè Giudice di centena, Seneſciallo, Balivo di contrada ò di territorio.

Zent-grafschaft/ f. Giuriſdittione di centena.

Zent-herr/ m. Signore, Padrone che hà tal giuriſdittione.

Zent-recht/n. Dritto, Jus di giuſtitia capitale.

Zentrichter/m. Giudice criminale in cauſe capitali.

Zent-schreiber/m. Scrivano di detta giuſtitia.

Zent-vogt/m. Prefetto di centena.

Zentbar/Adj. Soggetto, Sottopoſto alla giuſtitia criminale, capitale.

Zentbarkeit/f. Podeſtà di conoſcere e giudicare in cauſe criminali gravi.

Zentner/m. [da zent/cento] Centenaio, Centenaro, Cento [libre] di peſo; Quintale.

§ so viel für den Zentner / tanto per cento libre (quintale)
ein Zentner Wollen ꝛc. centenaio &c. di lana &c.

Zentner-gewicht/n. Zentner-stein/ m. Peſo, Pondo di cento lire.

Zentner-mühe/ Zentner-last / f. Zentner-kreutz/n. Zentner-plage/ f. Fatica, Carica, Croce, Tribolatione graviſſima, inſopportabile.

Zentner-worte / Parole cento-librali cioè lunghe, magnifiche,

it. notabili, emfatiche di rimarco e riflesso grande.

Zentsch.

Zentscheln / zenzelen / it. zelschelen / [dall' antic. Zentsch / carezze, lezie &c.] Cincischiare, Far vezzi, carezze, lezie &c. Vezzeggiare, Delicateggiare, Carezzare con voce e con gesti teneri e lusinghevoli. *V.* Zanzeln ꝛc. Zärteln ꝛc. Zatschelen ꝛc.

§ mit einem Kinde zentscheln / far lezie, vezzi teneri &c. ad un bambino.
mit einer Jungfer zentscheln / far carezze, vezzi &c. ad una donzella.

Ge-zentschelt / Vezzeggiato, Accarezzato, Fatto vezzi &c.

Ge-zentschel ò Gezentsche / n. Zentscherey f. Cincischio, Vezzeggio, Lezie, Carezze, Cacarie, Ciancie dolci e tenere &c.

Zentscheler / Zenzeler / m. Cincischiatore, Accarezzatore, Vezzeggiatore &c.

Zentschlerey ꝛc. *V.* Gezentschel ꝛc.

Zep.

Zepter / m. n. [dal lat.] Scettro, Stocco, Verga reale, met. Regno, Imperio. *V.* Stab ꝛc. it. Kron. Thron ꝛc.

§ Reichs-Zepter / scettro imperiale ò dell' imperio.
Käyserliches / Königliches ꝛc. Zepter / scettro imperiale, reale &c.
das Zepter tragen / führen / portare lo scettro, met. esser Rè.
einem das Zepter geben / dare lo scettro ad uno, met. crearlo, farlo Rè.
einem das Zepter nehmen / aus der Hand reissen / torre, strappare di mano lo scettro ad uno, met. levargli il regno.
das Zepter niderlegen / dismettere, deporre lo scettro, met. abdicare l'imperio.
zum Zepter gelangen / venire, pervenire allo scettro, met. acquistare il regno.
Zepter und Kron / scettro e corona.

Zer.

Zer- Partic. componente inseparabile d'un Verbo per la più parte reciproco dinota Dissipatione, Desolatione, Rouina, Rompimento, Sfracassamento, Sbranamento &c. it. Eccesso ò Immoderatezza, it. Snervamento e Straccamento per, ed in quella Attione che dinota detto Verbo; come dissimo di sopra nella Gramm. pag. 207. 208. &c. come vedrai per ordine &c.

Zer-arbeiten ꝛc. *V.* Arbeiten ꝛc.
Zer-beissen ꝛc. *V.* Beissen ꝛc.
Zer-bersten ꝛc. *V.* Bersten ꝛc.
Zer-beten ꝛc. *V.* Beten ꝛc.
Zer-bitten ꝛc. *V.* Bitten ꝛc.
Zer-bleuen ꝛc. *V.* Bleuen ꝛc.
Zer-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Zer-bröseln / zer-grümeln ꝛc. *V.* Brösel. Grümmel ꝛc.
Zer-brügeln ꝛc. *V.* Brügeln ꝛc.
Zer-bulen ꝛc. *V.* Bulen ꝛc.
Zer-drehen ꝛc. *V.* Drehen ꝛc.
Zer-drucken ꝛc. *V.* Drucken ꝛc.
Zer-fallen ꝛc. *V.* Fallen ꝛc.
Zer-fetzen ꝛc. *V.* Fetzen ꝛc.
Zer-fleischen ꝛc. *V.* Fleisch ꝛc.
Zer-fressen ꝛc. *V.* Fressen ꝛc.
Zer-gehen / zer-gänglich ꝛc. *V.* Gehen ꝛc.
Zer-geisseln ꝛc. *V.* Geisseln ꝛc.
Zergen ꝛc. *V.* Zerren ꝛc. Zucken ꝛc.
Zer-gliedern ꝛc. *V.* Glied ꝛc.
Zer-greinen ꝛc. *V.* Greinen ꝛc.
Zer-hacken ꝛc. *V.* Hacken ꝛc.
Zer-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Zer-hauen ꝛc. *V.* Hauen ꝛc.
Zer-jagen ꝛc. *V.* Jagen ꝛc.
Zer-keisen ò zer-keiben ꝛc. *V.* Keifen ꝛc.
Zer-kenen ꝛc. *V.* Kenen ꝛc.
Zer-klaffen ꝛc. *V.* Klaffen ꝛc.
Zer-klopfen ꝛc. *V.* Klopfen ꝛc.
Zer-knirschen ꝛc. *V.* Knirschen ꝛc.
Zer-knutschen ꝛc. *V.* Knutschen ꝛc.
Zer-knittern ꝛc. *V.* Knittern ꝛc.
Zer-knüffeln ꝛc. *V.* Knüffeln ꝛc.
Zer-knüllen ꝛc. *V.* Knüllen ꝛc.
Zer-knutschen ꝛc. *V.* Knutschen ꝛc.
Zer-kochen ꝛc. *V.* Kochen ꝛc.
Zer-krüppeln ꝛc. *V.* Krüppeln ꝛc.
Zer-kratzen ꝛc. *V.* Kratzen ꝛc.
Zer-kümmern ꝛc. *V.* Kümmern ꝛc.
Zer-küssen ꝛc. *V.* Küssen ꝛc.
Zer-lachen ꝛc. *V.* Lachen ꝛc.
Zer-lappen ꝛc. *V.* Lappen ꝛc.
Zer-lassen ꝛc. *V.* Lassen ꝛc.
Zer-lästern ꝛc. *V.* Lästern ꝛc.
Zer-lauffen ꝛc. *V.* Lauffen ꝛc.
Zer-lecken ꝛc. *V.* Lecken ꝛc.
Zer-legen ꝛc. *V.* Legen ꝛc.
Zer-löchern ꝛc. *V.* Löchern ꝛc.
Zer-lumpen ꝛc. *V.* Lumpen ꝛc.
Zer-mahlen ꝛc. *V.* Malen ꝛc.
Zer-malmen ꝛc. *V.* Malmen ꝛc.
Zer-martern ꝛc. *V.* Martern ꝛc.
Zer-melcken ꝛc. *V.* Melcken ꝛc.
Zer-modern ꝛc. *V.* Modern ꝛc.
Zer-nagen ꝛc. *V.* Nagen ꝛc.
Zer-peinigen ꝛc. *V.* Peinigen ꝛc.
Zer-peitschen ꝛc. *V.* Peitschen ꝛc.
Zer-plagen ꝛc. *V.* Plagen ꝛc.
Zer-platzen ꝛc. *V.* Platzen ꝛc.
Zer-pressen ꝛc. *V.* Pressen ꝛc.
Zer-puffen ꝛc. *V.* Puffen ꝛc.
Zer-pulvern ꝛc. *V.* Pulver ꝛc.
Zer-quelen ꝛc. *V.* Quelen ꝛc.
Zer-quetschen ꝛc. *V.* Quetschen ꝛc.
Zer-rauffen ꝛc. *V.* Rauffen ꝛc.
Zer-reiben ꝛc. *V.* Reiben ꝛc.
Zer-reissen ꝛc. *V.* Reissen ꝛc.

Zerren / zärren / it. zärgen / [da ziehen] Irritare, Stuzzicare, Strapazzare, Essagitare, Vessare, Travagliare, Stranare, Tormentare, Molestare, Scrollare, Trarre, Tirare, Stiragliare, Stiracchiare, Strappare per forza e con violenza. *V.* Zecken. Reitzen.

§ einen Hund zerren / irritare, aizzare, far arrabbiare ò ringhire un cane.
das Maul zerren / stiracchiare, stravolgere, storcere, distorcere la bocca (il mostaccio, ceffo) fare smorfie, sgrignare, far ceffo, far visacci, grimaccie. Gall. grimaces.
sich lang zerren / storcere cioè ripugnare lungo tempo, far renitenza &c.
einen vor den Richter zerren / strappare, strascinare uno dinanzi al giudice. *V.* Reissen. Ziehen. Schleppen ꝛc.
einen zur Richtstatt zerren / trarre, strascinare, strappare &c. uno al supplicio (luogo del supplicio.)

Ge-zerret / ge-zerrt / it. ge-zergt / Irritato, Stuzzicato, Strappazzato, Strappato &c.

Un-gezerrt ꝛc.
einen ungezerrt lassen / lasciare stare uno senza stuzzicarlo, irritarlo &c.

Ge-zerre / Gezerge / n. Stuzzicamento, Strapazzo, Strapazzamento.

Zerricht / zerrisch / Adj. Stuzzicoso &c. Ciò che si può strappare & strapazzare sù e giù. it. Storto, Distorto &c. *V.* Zersch.

§ zerrichtes Maul / bocca storta, distorta, stravolta.

Zer

Zerrer/Zerger/ m. Irritatore, Stuzzicatore, Strapazzatore &c.

Zerrung/ f. Irritamento &c.

Verba Composita.

Ab-zerren/ Levare, Togliere strappando.

An-zerren/ bey-zerren/herbey-zerren/ herzu-zerren / Attrarre, Attirare, Attiragliare, Arrancare, Afferrare, Strappare à se per forza e per violenza.

§ an sich ò zu sich zerren/was einer kan/ idem.

Auf-zerren/ Aprire strappando, tirando ò stiracchiando. *V.* Auf-kratzen ꝛc.

§ die Wunde wieder aufzerren/ riaprire, lat. refricare una piaga.

Fort-zerren/ Stiracchiare, Strappare, Strascinare &c. oltre.

Heim-zerren/ Stiracchiare, Strappare verso casa.

§ einen vollen Kerl heimzerren/ strascinare à casa un huomo ubbriaco.

Herab-ò herunter-zerren/ Strappare &c. giù.

§ einer die Haube oder Kappe herunterzerren/ strappare ad una la cuffia di testa.

Heraus-ò hervor-zerren / Strappare, Tirare fuori, Scovare, Stanare per forza.

§ einen aus seinem Schlupfwinckel hervorzerren / scovare uno à tutta forza dal suo latibolo ò coviglio.

Herein-o hinein-zerren/ Strappare dentro per forza.

Herum-zerren/ Strappare &c. in giro ò attorno, it. in quà ed in là.

§ einen elendig herumzerren/ strappare, strascinare uno miseramente per ogni contrada. V. Hin und her zerren ꝛc.

Herzu-zerren ꝛc. *V.* Anzerren ꝛc.

Hinauf-zerren/ Strappare &c. uno sù in alto.

§ einen Dieb zum Galgen hinaufzerren/ strappare, stiracchiare &c. un ladro [impiccando] sulle forche.

Hinaus-zerren/ Strappare, Strascinare &c. fuora.

§ einen Missethäter hinauszerren zur Richtstatt / strascinare, trarre un malfattore al luogo del supplicio.

Hin-und her-zerren/ auf- und abzerren/ Strappare, Strappazzare, Stiracchiare in quà e in là, sù e giù &c. *V.* Herumzerren ꝛc.

§ sie zerreten JESUM hin und her/ sie zerreten ihn auf der Gassen herum/ und von einem ungerechten Richter zu dem andern/ essi strappavano, strascinavano &c. Giesù in quà ed in là, lo strappavano per le strade publiche e da un ingiusto giudice all' altro.

Los-zerren/ Sciogliere strappando &c.

§ einen Nagel ꝛc. loszerren/ sciogliere un chiodo &c. strappandolo sù è giù &c.

Mit-zerren/ Strappare, Strascinare seco per forza.

§ mit Gewalt mitzerren/ idem.

einen Bauren mitzerren/ daß er muß den Weg weisen/ strascinare con esso seco un contadino che ci mostri la strada.

die armen Leute in die Dienstbarkeit mitzerren / strascinare, strappare &c. seco la povera gente alla schiavitù (servitù.) V. Wegzerren.

Nach-zerren / Strascinare, Strappare &c. dietro di se.

Ver-zerren/ Trasportare strappando e strascinando. *V.* Vertragen ꝛc.

§ die Katzen / Mäuse ꝛc. verzerren oft etwas in der Nacht/ li gatti e li sorci strascinano talvolta qualche cosa di notte non sò per dove.

die Katz hat das Fleisch weiß nicht wohin verzerrt / la gatta hà strappato e strascinato la carne non sò per dove.

Weg-ò hinweg-zerren/ mit-wegzerren/ Strappare, Strascinare &c. via &c. *V.* Wegschleppen.

§ die Türcken und Tartarn haben viel tausend Menschen in die ewige Dienstbarkeit weggezerrt/ li turchi e tartari hanno strascinato molte migliaia di Cristiani nell' eterna schiavitù. V. Schleppen.

Zer-zerren/ Sbranare, Sbrandellare, Dilacerare, Lacerare, Stracciare, Dilaniare &c. [strappando.]

§ mit den Zähnen zerzerren/ sbranare, stracciare &c. con ò à belli denti. V. Zerreissen.

man zerzerrete das Fleisch der Märtyrer mit eisern Hacken/ si sbranava, lacerava, stracciava, dilaniava &c. la carne de' martiri con uncini e arpioni di ferro.

Zer-zerrt / Sbranato, Stracciato, Scarnificato &c.

Zer-zerrung/ f. Sbranamento, Dilaceramento &c.

Zurück-zerren/ Strappare &c. indietro.

Zer-rinnen ꝛc. *V.* Rinnen ꝛc.

Zer-ruffen ꝛc. *V.* Ruffen ꝛc.

Zer-rühren ꝛc. *V.* Rühren ꝛc.

Zer-rütteln ꝛc. *V.* Rütteln ꝛc.

Zer-rütten ꝛc. *V.* Rütten ꝛc.

Zersch/Zers/m. [voce hoggidì lasciva, da zerren/strappare ò strapazzare sù e giù, quasi zerrisch)/da strapazzo, dinotandone certi movimenti di lascivia passivi e attivi] Cazzo, Cotale, Faccenda, it. serve d' Interjettione di spavento propria alla leggierezza di certe nostre donne, quando loro casca qualche cosa inauvedutamente di mano. Ved. Schwantz.

§ Zersch! cazzo! capuzzoli! capita! capperi! V. Potz.

Zer-sauffen ꝛc. *V.* Sauffen ꝛc.

Zer-saugen ꝛc. *V.* Saugen ꝛc.

Zer-schaben ꝛc. *V.* Schaben ꝛc.

Zer-scheissen ꝛc. *V.* Scheissen ꝛc.

Zer-scheitern ꝛc. *V.* Scheitern ꝛc.

Zer-schellern ꝛc. *V.* Schellern ꝛc.

Zer-schelten ꝛc. *V.* Schelten ꝛc.

Zer-schlagen ꝛc. *V.* Schlagen ꝛc.

Zer-schleichen ꝛc. *V.* Schleichen ꝛc.

Zer-schleiffen ꝛc. *V.* Schleiffen ꝛc.

Zer-schleppen ꝛc. *V.* Schleppen ꝛc.

Zer-schmatzen ꝛc. *V.* Schmatzen ꝛc.

Zer-schmeissen ꝛc. *V.* Schmeissen ꝛc.

Zer-schmeltzen ꝛc. *V.* Schmeltzen ꝛc.

Zer-schmettern ꝛc. *V.* Schmettern ꝛc.

Zer-schmieren ꝛc. *V.* Schmieren ꝛc.

Zer-schmutzen ꝛc. *V.* Schmutzen ꝛc.

Zer-schneiden ꝛc. *V.* Schneiden ꝛc.

Zer-schreyen ꝛc. *V.* Schreyen ꝛc.

Zer-schrunden ꝛc. *V.* Schrunden ꝛc.

Zer-schütteln ꝛc. *V.* Schütteln ꝛc.

Zer-seufzen ꝛc. *V.* Seufzen ꝛc.

Zer-speyen ꝛc. *V.* Speyen ꝛc.

Zer-splittern ꝛc. *V.* Splittern ꝛc.

Zer-sprengen ꝛc. *V.* Sprengen ꝛc.

Zer-springen ꝛc. *V.* Springen ꝛc.

Zer-stampfen ꝛc. *V.* Stampfen ꝛc.

Zer-stäubern / zer-stöbern ꝛc. *V.* Staub ꝛc.

Zer-stechen ꝛc. *V.* Stechen ꝛc.

Zer-steigen ꝛc. *V.* Steigen ꝛc.

Zer-stieben ꝛc. *V.* Stieben ꝛc.

Zer-stören ꝛc. *V.* Stören ꝛc.

Zer-stossen ꝛc. *V.* Stossen ꝛc.

Zer-streichen ꝛc. *V.* Streichen ꝛc.

Zer-streuen ꝛc. *V.* Streuen ꝛc.
Zer-striegeln ꝛc. *V.* Striegeln ꝛc.
Zer-stücken ꝛc. *V.* Stücken ꝛc.
Zer-studiren ꝛc. *V.* Studiren ꝛc.
Zer-stümmeln ꝛc. *V.* Stumpf ꝛc.
Zer-stümpeln ꝛc. *V.* Stumpf ꝛc.
Zer-suchen ꝛc. *V.* Suchen ꝛc.
Zer-sudeln ꝛc. *V.* Sieden ꝛc.
Zer-theilen ꝛc. *V.* Theil ꝛc.
Zer-toben ꝛc. *V.* Toben ꝛc.
Zer-trauren ꝛc. *V.* Trauren ꝛc.
Zer-treiben ꝛc. *V.* Treiben ꝛc.
Zer-trennen ꝛc. *V.* Trennen ꝛc.
Zer-tretten ꝛc. *V.* Tretten ꝛc.
Zer-trosseln ꝛc. *V.* Trosseln ꝛc.
Zer-trümmern ꝛc. *V.* Trumm ꝛc.
Zer-wachen ꝛc. *V.* Wachen ꝛc.
Zer-waschen ꝛc. *V.* Waschen ꝛc.
Zer-weinen ꝛc. *V.* Weinen ꝛc.
Zer-werffen ꝛc. *V* Werffen ꝛc.
Zer-wetzen ꝛc. *V.* Wetzen ꝛc.
Zer-wircken ꝛc. *V.* Wircken ꝛc.
Zer-wischen ꝛc. *V* Wischen ꝛc.
Zer-wülen ꝛc. *V.* Wülen ꝛc.
Zer-zancken ꝛc. *V.* Zancken ꝛc.
Zer-zasern ꝛc. *V* Zaser ꝛc.
Zer-zerren ꝛc. *V.* Zerren ꝛc.
Zer-ziehen ꝛc. *V.* Ziehen ꝛc.
Zer-zwagen ꝛc. *V.* Zwagen ꝛc.

Zet.

Zetter! Zeter! [Interj. di Disperato nel estremo suo dolore per deplorare l' horrenda sua sorte] Guai ! Ahimene ! mà non hà luogo che come segue

§ Zetter schreyen ò ruffen / esclamare, gridare horrendamente e da disperato ò dannato. V. Wehe.
Mord und Zetter schreyen/ idem.

Zetter- ò Zeter-geschrey/n. Grido, Esclamatione horribile da anima dannata ò simile.

Zettel/Zedul/m. [dal lat. Schedula] Cedola, Biglietto (Viglietto) Bollettino, Bullettino, Polizza, Police, it. Lista &c. *V.* Brief. Schein. Zeichen ꝛc.

§ einem einen Zettel schreiben / geben/ scrivere, dare un biglietto, una polizza ad uno.
einen auf seinem Zettel haben/ haver'uno sulla sua lista, su'l suo ruolo. V. Register.
aus seinem Zettel herlesen/ leggere dal suo ruolo.
mit Zetteln zahlen / pagare con biglietti di assignatione.

Artzney-zettel/Recept-zettel/ ricetta di medico.
Assignations - ò Verschreibungs-zettel/ cedola d'assegnamento ò di assegnatione.
Beicht-zettel/ lista di peccati da confessarsi, it. attestato di confessione.
Denck-zettel/ memoriale, memoria.
Empfang-zettel/ cedola di ricevuta, un recepisse.
Fieber-zettel / bollettino ò amuleto magico contro la febbre.
Frey-zettel/ cedola di franchigia.
Fuhr-zettel/ polizza da vettura.
Geleit-zettel/ polizza da condotta.
Glück- ò Glückhafen-zettel/ bullettino da lotto.
Los-zettel/ bullettino da sorte.
Paß-zettel/ pollice da passaporto.
Quartier-zettel/ (Ballet) biglietto da quartiere.
Schuld-zettel/ cedola, obligatione di debito.
Steuer-zettel/ cedola, quitanza di contributione, censo pagato.
Thor-zettel / bullettino per liberare la robba all'entrata in città.
Ungelt-zettel/ cedola di imposta.
Wacht-zettel/ cedola, bullettino di guardia.
Wechsel-zettel/ cedola, biglietto di cambio.
Zahl- ò Quittung-zettel/ cedola, it. attestato, quitanza di pagamento.
Zauber-zettel/ bollettino magico.
Zoll-zettel/ cedola, quitanza di datio pagato.

Zettel-schreiber/ m. Scrivano de' biglietti ò bollettini.

Zettelein/Zettelchen/n. Cedoletta, Bigliettino, Polizzetta, Polizzino.

§ ein Zettelein stünde wol dabey / un bigliettino vici starebbe bene per poterlo credere. V. Brieflein.

Zettel m. [forse da ziehen] Stame, Ordito, Orditura. *V.* Kette. Schärgarn.

§ Weber-zettel/ idem.
der Zettel ist leinen/und der Eintrag seiden/ lo stame è di lino e la trame di seta.

Zetteln/Tramare [il Semplice non è tanto in uso quanto il]

Verb. Compos.

An-zetteln/ auf-zetteln/ Ordire la tela.

§ das Garn anzetteln/ idem.
eine Erzehlung anzetteln/ ordire una narratione ò il filo d'un racconto.
ein Werck anzetteln/ ordire un'opera. V. Anfangen.

An-ge-zettelt/ Ordito &c.

An- ò Auf-zettelung / f. Ordimento &c.

Zetten/it. Dimin. zetteln/ [voc. la più parte bavarese.] Lasciar cadere, Seminare, Spargere, Perdere, Dissipare [certe corpi minuti, aridi, sodi] inauvedutamente e per negligenze. *V.* Fallen lassen.

§ ihr zettet eure Aepfel ꝛc. voi andate perdendo le vostre mele &c.
das Geld ꝛc. hier und dort zetten/ spargere quà e là per via li danari &c. V. Verzetten.
Brieflein/ Pasquillen zetten/ seminare, spargere bollettini, pasquinate &c.

Ge-zettet/Lasciato cadere, Seminato, Sparso.

Zettel-kraut/n Cauoli tagliati, minuti e sparsi. *V.* Sauerkraut.

Verb. Composit.

Ver-zetten / ver-zetteln/ [l' istesso ch'il Semplice] it. met. Dissipare, Scialacquare, Gettare, Buttare, Perdere &c.

§ sein Geld unnützlich verzetteln/ gettare, scialacquare i suoi danari.
seine Ehr ꝛc. verzetten/ lasciar cadere il suo honore &c.

Ver-zettet/ver-zettelt/Dissipato &c.

§ das Mägdchen hat ihre Ehr / ihre Jungferschafft verzettet / questa donzella hà lasciato cascar trà via la sua verginità.

Ver-zettung/Ver-zettelung/f. Dissipamento &c.

Zeug.

Zeug/m. Zeuge/plur. Materia, Robba da vestire, it. Stromento, Utensile, it. Machina, Ordegno, it. Faccenda, Massa. *V.* Stof.

§ es gehört viel Zeug darzu / vici vuole molta robba.
allerhand Zeug ò Gezeug/ ogni sorte di robba , di stromenti utensili, mobili, suppellettile.
er bringt seltsam Zeug vor/egli produce delle materie, cose strane e stravaganti. V. Sachen. Wesen. Dinge.
Zeug zu einem Kleid/ zu einem Rock/ robba, drappo, materia, stoffa per un vestito.
Wollen-Zeug/ robba di lana; rascia, sargia.
Seiden-Zeug/ drappo, robba di seta. V. Sammet. Atlas. Taffet.

halb-seiden-Zeug/ robba mezo seta.
halb-leinen-/halb-wollen-Zeug/robba meza-lana. V. Bärnhäuterzeug.
leinen ò Lein-Zeug/ robba di tela.
grob Leinen-Zeug/ telaccia, canavaccia.
geblümter Zeug/drappo, robba à fiorami, à opere; polimita.
ungeblümter Zeug/ robba schietta.
gewässerter Zeug/ robba ondata,ondeggiata, marezza, à onde.
zarter/klarer/ feiner Zeug/ robba fina, sottile.
guter / starcker Zeug/Hauß-zeug/robba buona,forte; robba casareccia.
dünner/leichterZeug/robba leggiera, logora.
*Bernhäuter-Zeug/ meza-lana, bucherame. Gall. tiretaine.
Baumwollen-Zeug/ robba [di cottone.]
Zeug wircken/Zeug weben ò machen/ tessere,fabbricare robbe, drappetti, scotti, rascie, sargie &c.

Zeug/Ge-zeug/Panni, Drappi.
§ weis Zeug ò Leingezeug/ biancheria. V. Gerät.
schwartz Zeug/schmutzig Zeug/pannilini sporchi, sucidi, lordi &c. Ved. Wäsch.
Lumpen-zeug/ robba logora, frolle, rotta, che pare stracci.

—zeug/[massime in Compos. pospos. di soggetto] Pasta, Massa. V. Teig.
§ Butter-zeug/ pasta di butiro.
Lebkuchen-zeug / pasta da consortini da specie.
Mandel-zeug/ pasta, massa di mandole.
Marcipan-zeug/ pasta,massa di marcepano.
Pasteten-zeug/ pasta da pasticci.
Pillen-zeug/ massa da pillola.
Racketen-/Schwermer-/ Bomben-zeug/ massa da raggi ò da girandole,da bombe da fuoco artificiale.

Zeug/e —zeug/[in Compos. pospos. di Soggetto] Stromenti, Arnesi, Arredi, Ordegni, Ingegni,Ferri, it. Robbe, Utensili à varii usi.
§ Werck-zeug/ idem.
Rüst-zeug/ V. infra.
den Zeug verderben / guastare li stromenti, li ferri.
sichZeug schaffen/procurarsi stromenti ò li ferri.
den nöhtigen Zeug haben/ havere gli stromenti ò li ferri ò arnesi proprii.
den Zeug schleiffen/butzen/ reinigen, aufheben/ arrotare,nettare,forbire, conservare gli stromenti ò li ferri.
Acker-zeug/Feld-zeug/ ferri da lavorar il campo.

Barbier-zeug/ arredi da barbiere ò fare la barba.
Bau-zeug/ stromenti, arredi,ingegni à fabricare.
Bind-ò Verbind-zeug/ arnesi da fasciare e bendare una ferita.
Brand-zeug/ ordegni,ingegni,schizzoni &c. à spegnere l'incendio.
Buntz-zeug/ ferri da burinare;burini, bulini.
Fahr-zeug/ navigli, barche, vascelli.
Feuer-zeug/ fucile da batter fuoco.
Fisch-ò Fischer-zeug/ filetti,reti,lenze &c. da pescare.
Fuhr-zeug/ arnesi di vettura. V. Geschirr.
Goldschmids-zeug / ferri da orefice.
Heb-zeug/ ingegni argani, macchine da alzare ò levare pesi.
Hinter-[Pferd] zeug/ postilena,groppiera.
Jagd-ò Jäger-zeug/ arnesi,reti, teli, spiedi, schioppi da caccia.
Kriegs-zeug/Feld-zeug/arredi,corredi da guerra.
Mül-ò Mahl-zeug/ arnesi da mulino.
Nachts-zeug ò gezeug/ Schlaf-zeug/ robbe, arredi di notte.
Nähe-zeug/ robbe da cucire.
Pferd-zeug/ arnesi da cavalli.
Reiß-zeug/ stromentini à disegnare.
Reise-zeug/ arnesi, arredi, robbe da viaggiare.
Reisiger-zeug/arredi, corredi da guerra, it. eserciti,soldatesche à cavallo.
Rüst-zeug/ organo,stromento.
ein auserwehlter Rüstzeug / organo eletto da Dio,vaso di elettione.
Schantz-zeug/ stromenti, zappe, badili à fortificare una piazza.
Schiff-ò Schiffer-zeug/arnesi,armiggi,arredi da vascello.
Schmids-zeug/ ferri, stromenti da fabbro, da maniscalco.
Schreib-zeug/ calamaio, calamaro.
Schreiners-zeug/ ferri da falegname in sottile.
Spiel-zeug/ cosa da bambocci,troccoli, trottoli, bamboccerie. Ved. Docken.
Studir-zeug/ robbe, arredi da studiare.
Trag-zeug / ingegni, uncini &c. da portare pesi gravi. V.Trag.
Vogler-zeug/ reti, panie, ragne à uccellare.
Vorder-[Pferd] zeug/ pettorale.
Zimmer zeug/ stromenti, arredi, arnesi da falegname ò marangone in grosso.

Zeug-hauß/n. Arsenale.
Zeug-knecht/m. Aiutante dell'arsenale.
Zeug-meister/ m. Prefetto,Capitano,Soprastante dell'arsenale.
§ obrist Feldzeugmeister/ generale dell'artiglieria.

Zeug-schmid/ m. Fabbro, Maestro da ferri ò stromenti fabbrili.
Zeug-warter/Zeugwart. m. Guardiano dell'arsenale.
Zeug-weber/ Zeug-wircker/ Zeugmacher/m. Tessitore,Fabricatore di drappi, drappetti di lana, di sargie, rascie, Rasciere,Sargiere.
Zeugin/zeugen/Adj. Fatto di robba di lana, di sargia (rascia.)
§ ein zeugen Kleid / zeugener Rock &c. vestito &c.di rascia &c.

Zeugen/zielen/[daZeug/materia prodotta] Generare,Procreare, Progenerare,Piantare,Far nascere, Propagare.
§ Kinder zeugen mit seiner Frau/generare figliuoli colla sua moglie.
der Vatter zeuget einen Sohn/ der ihm gleich ist/ il padre genera,produce un figliuolo simile à se stesso.
Kanarienvögel zeugen/ far razza di serini di Canaria.
Bäume/Gewächse &c. zeugen/ piantare,propagare alberi, piante &c.
die Kraft zu zeugen / Zeuge-kraft/ virtù generativa, progenerativa, propagativa,prolifica, plastica.
das Zeugen ò Kinder-zeugen/ la generatione, propagatione.
Ge-zeuget/ge-zielet/Generato,Progenerato, Procreato.
Zeugbar/ Adj. Generativo.
Zeuge-glieder/ Membra genitali, destinate alla generatione.
Zeuge-mutter/f. Madre progeneratrice.
§ die fruchtbare Zeugemutter die Natur/ la feconda madre natura.
Zeuger/m. Generatore,Progeneratore,Padre. V. Vatter.
Zeugung/ f. Generatione, Progeneratione, Propagatione.

Verb. Composit.

Er-zeugen / Generare. V. Zeugen.
§ viel Kinder erzeugen/ generare molti figliuoli.
Er-zeuget/Generato,Genito.
§ der Vatter/der mich erzeuget hat / il padre che mi hà generato.
von adelichen Eltern erzeuget/ generato, genito, procreato da parenti nobili.
Er-zeugung/f. Generatione, Genitura, Progeneratione, Procreatione.
Fort-zeugen/ Propagare,Progenerare.

Zeu-

Zeugen/ [da ziehen] Testare, Testificare, Testimoniare, Dare, Fare (rendere) testimonio (testimonianza, fede, attestatione.) *V.* Zeugschaft.

§ einem zeugen/ far, render testimonio &c. ad uno ò in favore di uno.
ein Weib kan nicht zeugen/ una donna non può far ò esser testimonio.
ich will euch zeugen / io vi renderò, farò testimonio. V. Zeuge.
wider einen zeugen/ dare, testimoniare, testare &c. contro di uno.
für einen zeugen/ testimoniare &c. in favore di uno.
falsch zeugen/ rendere, dare falso testimonio.
mit gutem Gewissen zeugen / render testimonio con ò in buona coscienza.

Ge-zeuget/ Testato, Testificato, Testimoniato, Dato testimonio.

Zeug-schrift/f. Scrittura testimoniale, Testimonianza in iscrittis.

Zeuger/m. Testatore, Teste.

Zeugschaft/ **Zeugung**/ f. Testimonianza.

Zeuge/ contr. Zeug/ Zeugen/ plur. Testimonio, it. Pruova.

§ ein Zeuge seyn/ esser testimonio.
ich/ du/ er/ sie &c. ist Zeuge / wir &c. seynd Zeuge ò Zeugen/ io, tu, egli, ella è testimonio; noi &c. siamo testimonio ò testimonii.
einen Zeugen haben/ havere un testimonio.
keinen Zeugen haben / non haver testimonio.
habt ihr einen Zeugen? havete uno che sia testimonio?
einen Zeugen bringen/ führen / aufbringen/ herbeybringen / herbringen/ aufführen/ stellen/ darstellen/ sich auf Zeugen beruffen/ addurre, produrre, allegare un testimonio.
jemand zum Zeugen bitten/ ansprechen/ ruffen/ anruffen/ rogare, pregare, richiedere, chiamare uno per ò in testimonio.
eine That &c. mit Zeugen beweisen/ darthun/ bewähren / bekräftigen/ provare, confermare, dimostrare un fatto con testimonii.
ein Testament mit sieben Zeugen befestigen/ confermare, stabilire, ratificare un testamento con sette testimonii. V. Beñebenen.
in zweyer oder dreyer Zeugen Munde bestehet die Warheit/ nella bocca di due ò trè [buoni] testimonii stà saldo ogni verbo.
das Gewissen ist über tausend Zeugen/ la coscienza è più che mille testimonii.
mit (vor) Notario und Zeugen / in presenza di Notario e di testimonii.
einen Zeugen annehmen/ ihm glauben/ accettare, approvare un testimonio, credergli.
einen Zeugen verwerffen / ihm nicht glauben/ rigettare, ributtare, ripudiare un testimonio.
ein beglaubter / glaubwürdiger/ unverdächtiger/ redlicher/ vortrefflicher Zeuge/ testimonio fede-degno, accreditato, incorrotto, insospetto, leale e d' ogni eccettione maggiore.
ein unbeglaubter/ partheyischer/ verdächtiger/ bestochener/ angerichteter &c. Zeuge/ testimonio screditato, sospetto, partiale, corrotto, subornato &c.
falsche Zeugen einschieben / beschwatzen/ bestellen/ auftretten lassen/ subornare falsi testimonii.
die Zeugen abhören/ verhören/ gegeneinander halten/ udire, ascoltare, sentire, esaminare, confrontare li testimonii.
ein wanckender/ unbeständiger Zeuge/ testimonio vacillante, titubante.
jemand zum Zeugen nehmen/ pigliare, prender' uno per ò in testimonio.
es seynd starcke Zeugen da wider ihn/ vi sono forti testimonii, indicii, pruove contro di lui.
GOtt und Menschen zum Zeugen nehmen/ anruffen/ invocare, chiamare Iddio e gli huomini in testimonio.
GOTT / der Himmel ist (sey) mein Zeuge/ daß &c. Dio, il Cielo mi sia testimonio, che &c.
dieser Herr da kan Zeuge seyn/ daß &c. questo signore qui presente può esser testimonio che &c.
ich will die gantze Nachbarschafft zu Zeugen nehmen/ pigliarò &c. per testimonio tutta la vicinanza (tutto 'l vicinato.)
den Umstand zu Zeugen anruffen/ invocare per testimonio li circonstanti (presenti.)
du solt mein Zeuge seyn/ tu mi sarai, farai testimonio.
die Zeugen beschweren / adgiurare, scongiurare ò far giurare i testimonii, prenderne il giuramento.
ein geschworner / beeidigter Zeuge/ testimonio giurato.
ein unbeschworner / unbeeidigter Zeuge/ testimonio non giurato.
Augen-zeuge/ sichtbarer Zeuge/ testimonio oculato.
Blut-zeuge/ testimonio col sangue, cioè martire.
Contract-zeuge/ testimonio di qualche contratto ò stipulatione.
Ehe o Verlobnis-zeuge / testimonio assistente de gli sponsali. V. Beystand.
Frevel- ò ungebetener Zeuge/ testimonio non rogato.
Haupt-zeuge / testimonio classico, capitale, principale.
Hauß-zeuge/ testimonio domestico ò familiare.
Mit- ò Neben-zeuge/ con-testimonio.
Ohren- ò Hör-zeuge/ testimonio aurito ò di udita.
Tauf-zeuge/ teste, sponsore del battesimo.
Testament-zeuge / testimonio testamentario.
Warheit-zeuge/ testimonio della verità, it. veridico ò veritiere.

Zeugen-eid / m. Giuramento che fanno i testimonii.

Zeugen-verhör/f. Esame, Udita, Confronto de' testimonii.

Zeugnis/n. Testimonianza, Testimonio, it. Attestatione, Attestato, Testificatione.

§ ein gut Zeugnis haben/ haver buon testimonio.
einem Zeugnis geben/ rendere, dare testimonio ad uno.
Zeugnis geben der Warheit/ rendere testimonio alla verità.
beglaubtes/ wahres Zeugnis/ testimonio accreditato fedele, veridico.
offenbares Zeugnis / testimonio publico.
ein beglaubtes Zeugnis von seiner Obrigkeit bringen/ aufweisen/ portare, produrre un' attestatione, un testimonio, attestato, certificato, una fede da' suoi superiori. V. Schein.
sich auf eines sein Zeugnis beruffen / richiamarsi, rapportarsi al testimonio di uno.
das Zeugnis seines guten Gewissens haben/ haver' il testimonio della buona sua coscienza.
mit Zeugnissen beweisen/ provare, dimostrare con testimonii.
falsches Zeugnis geben/ dare, rendere, portare falso testimonio.
Zeugnis-briefe/ lettere testimoniali; fede.

Verb. Composit.

Be-zeugen/ Attestare, Testificare, Contestare, Testimoniare, Far, render, dar fede &c. it. Dimostrare. it. Protestare, Far protesta &c.

§ wie die Schrifft bezeuget/ come attesta &c. la scrittura.
seine Freude/ sein Hertzeleid/ Mißfallen &c. bezeugen / attestare, testificare, contestare, testimoniare &c. la sua gioia (il suo giubilo) il suo cordoglio (dolore, dispiacere &c.)
einem seine Liebe &c. bezeugen/ attestare,

ftare, dimoftrare &c. il fuo affetto ad uno. Gall' témoigner.
eine Lehre mit Heil. Schrifft bezeugen/ atteftare, provare una dottrina colla fanta fcrittura.
etwas mit guten Gründen bezeugen/ atteftare cioè comprovare una cofa con buoni fondamenti.
das Widerspiel bezeugen/ teftimoniare, provare il contrario.
vor GOTT und vor der Welt bezeugen/ conteftare, proteftare innanzi Dio ed innanzi il mondo.
öffentlich bezeugen / proteftare publicamente.
einem seine Dienstfertigkeit &c. bezeugen/ atteftare, conteftare, proteftare, it. dimoftrare la fua fervitù &c. ad uno.

Be-zeuget/be-zeugt/ Atteftato, Conteftato, Teftimoniato &c.

Be-zeugung/ f. Atteftatione, Teftificatione, it. Conteftatione, Proteftatione, Protefto &c.
§ höfliche Bezeugungen / dimoftrationi, dimoftranze di gentilezza, cortefia; proteftationi gentili.
Bezeugung der Liebe/ der Danckbarkeit &c. dimoftrationi, efpreffioni di affetto, di gratitudine ò di riconofcenza &c.

Uber-zeugen/ it. über-führen/ Convincere. V. Uberweisen.
§ jemand eines Lasters überzeugen/ convincere uno di qualche crime.
mit Zeugen überzeugen / convincere con teftimonii.
jemand mit starcken Beweisthümern überzeugen / convincere uno con vive ragioni; confonderlo, far'uno reftar confufo, (mutolo) farlo reftare uno ftivale. V. Eintreiben.

Uber-zeugend/ Convincente &c.
§ ein überzeugendes Argument/ argomento convincente, calzante, ftringente, irrefragabile.

Uber-zeuget / über-zeugt / Convinto &c.
§ der Beklagte ist überzeuget worden/ il reo è ftato convinto.
ein bekannter und überzeugter Beklagter/ reo convinto e confeffo.

Un-über-zeuget/ Inconvinto &c.
§ jemand unüberzeuget verdammen / condannare uno inconvinto.

Uber-zeuglich / Adj. Convincibile.
Un-über-zeuglich/ Inconvincibile.
Uber-zeugung/ f. Convintione, Convincimento, Convittione.
Zick/ Zicklein &c. V. Ziege &c.

Zieb.

Ziebeben/ Zibeben/ [voc. ftran.] Zibbibo, Cibbibo, Uva paffa.

Ziebet/ Zibet/ m. [voc. ftran.] Zibetto.
§ mit Ziebet mischen/ zibettare, inzibettare.
*Ziebet aus dem Königreich Kakan/ *zibetto del regno di Cacan.
der Gestanck der Unzucht ist der Ziebet des Teuffels und seines gleichen/ il lezzo della lafcivia è il zibetto del demonio e de' fuoi pari.

Ziebet-geruch / m. Odore di zibetto.
Ziebet-katz/ f. Ziebet-thier/ n. Gatta zibetto.

Zieh.

Zieche/ Zäche/ f. [da ziehen] Fodera, Fodra, (Federa) Bianchetta di guanciale (origliere.)
§ Küssen-zieche/ idem.
schöne/ gewirckte/ wolriechende Ziechen/ bianchette belle, damafchinate, odorifere.
Bett-zieche / federa &c. della coltre ò da letto.
Bolster-zieche/ idem.
Uber-bett-zieche/ bianchetta, federa di fopraletto.
weisse Ziechen überziehen/ mettere, fodere bianche.

Ziechlein/ n. Foderetta, Foderina.

Zief.

Ziefer/ Zifer/ f. Ziefern/ plur. [da ziehen ò da zehlen] Ciffra, Cifra.
§ mit Ziefern rechnen ò ziefern/ contare con ciffre.
mit Ziefern schreiben / in Ziefern schreiben/ fcrivere in ciffra. V. Verborgen.
die Ziefern verstehen/ intendere le ciffre.
verborgene/ geheime Ziefern/ ciffre arcane; caratteri
die verborgene Ziefern auflösen/ erklären ò entziefern/ deciffrare, fpiegare le ciffre.

Un-ziefer / Un-geziefer / n. [quafi fenza ciffra e fenza numero] Infetto, Infetti, it. Serpenti, it. met. Feminaria.
§ fliegendes Ungeziefer/ infetti volanti.
kriechendes Ungeziefer/ infetti rettili; vermini. V. Gewürm.
sie ist ein rechtes Ungeziefer/ ella è un una vipera, un ferpente.

Ziefer-brüche / Rotture di ciffre, Numeri rotti.
Ziefer-schrift / f. Scrittura in ciffra.
Ziefer-zahl/ f. Numero in ciffra.

Zieg.

Ziege/ f. Ziegen/ plur. [forse da zeugen] Capra. V. Geise.
§ die Ziege muß grasen / wo sie angebunden ist/ la capra deve pafcolare là dove ella è legata.
die Ziege zum Gärtner machen/ far la capra giardiniere.

Ziegen-bart/ m. Barba di capra (becco.)
Ziegen-bock/ m. Caprone, Becco. V. Bock.
Ziegen-butter/ f. Butiro di capra.
Ziegen-fell/ n. Pelle di capra ò caprigna.
Ziegen-fleisch/ n. Carne caprina.
Ziegen-fuß/ m. Piede caprino, it. Lieva di ferro.
§ Ziegenfuß-weis impfen/ innestare à piè di capra.
Ziegen-gemecker/ n. Meccamento, Verfo, Grido di capra.
Ziegen-gestanck/ m. Lezzo caprino.
Ziegen-haar/ n. Pelo di capra.
§ Zeug von Ziegenhaar/ baracano.
Ziegen-hirt/ m. Capraro.
Ziegen-horn/ n. Corno di capra.
Ziegen-käse/ f. Formaggio di capra ò caprino.
Ziegen-klee/ n. Capri-foglio.
Ziegen-lorbeer/ n. Stercolini di capra ò caprini.
Ziegen-milch/ f. Latte di capra ò caprino.
Ziegen-stall/ m. Caprile.
Zieglein/ Zicklein/ n. Capretto.

Ziegel/ m. [da ziehen ò da decken] Tegola, Embrice, (Imbrice,) it. Mattone.
§ Ziegel streichen ò machen/ fenen/ (ziegelen) fare, fpianare, formare tegole, mattoni.
Ziegel brennen / cocere, brucciare mattoni.
ein Brandziegel / una cotta, una brucciata di tegole ò mattoni.
mit Ziegeln decken/ coprire di tegole, integolare, embricare.
Breit-/ Flach-ò Platt-ziegel/ tegola piana.
Dach-ziegel/ tegola, embrice, coppa.
Faltz-ziegel/ tegola hamata ò à ritegno.
Flersch-ziegel/ tegola fchietta.
Hol-ziegel/ Pfannen-ziegel/ coppa, doccia, embrice.
Kehl-ziegel/ tegola orlata ò à orlo.
Maur-ziegel / mattone, quadrello. V. Maur.

mit Ziegeln mauren/pflastern rc. murare, lastricare &c. di mattoni; mattonare, immattonare, ammattonare, inquadrellare.
eine Reyhe Ziegeln auf einem Dach/ ordine, filara (gall. rangée) di tegole.
Preiß-ò Ort-ziegel/tegola cantonale.
Ziegel-brenner ò ziegler/m. Fornacciaio, Tegolaio, Mattonaio, Quadrellaio. *V.* Ziegelstreicher rc.
Ziegel-dach/ n. Tetto à coppe ò tegole ò coperto di &c. Integolatura.
Ziegel-decker/m. Copri-tetto [à tegole.]
Ziegel-erde/ f. Ziegel-leimen/ m. Argilla, Terra da cocer mattoni.
Ziegel-farb/ Adj. Di color di mattone ò mattonato.
§ ziegelfarbe Birn ò Ziegelbirn/ pera mattonata.
Ziegel-hütte rc. *V.* Ziegel-ofen rc.
Ziegel-latte/ f. Latta à tetto
Ziegel-mauer/Ziegel-wand/f. Muro, Parete di mattoni ò quadrelli &c.
Ziegel-mehl/n. Farina di tegole ò mattoni pesti.
Ziegel-ofen/m. Ziegel-hütte/f. Fornaccia, Fornace da cocere tegole; Tegoia, Mattonaia, Mattoniera, it. Fornace tegolaia.
Ziegel-schrot/m. Rottami di tegole e mattoni, Chiappie.
Ziegel-stein/ m. Mattone, Quadrello *V.* Mauerstein.
Ziegel-stein-öl / n. Oglio di quadrelli.
Ziegel-streicher / m. Mattonaio, Quadrellaio, cioè chi li forma.
Ziegel-wand/ f. Parete mattonata di quadrelli &c. *V.* Ziegelmaur.

Zieh.

Ziehen/ [Verb. irregol. Inflex. *V.* Gramm. pag. 250.] Tirare, Trarre &c. Lat. Trahere.
§ Luft/ Odem ziehen/ tirare, attirare aria, fiato. V. Holen.
den Brunnen ziehen/trarre il pozzo, cioè attignere l'acqua.
die Glocke ziehen / trarre cioè sonare la campana.
an einem Seil ziehen/ trarre, tirare la corda.
Riemen/am Riemen ò Riemlein ziehen/ tirare la ò alla cordella [della borsa] met. dovere spendere, metter mano alla borsa.
wann es ans Riemen-ziehen gehet/ quando si tratta dello spendere.
Drat ziehen/ tirare filo di ferro.
ein Schiff ziehen / tirare una nave ò l'alzana.
ein Schiff ans Land ziehen / tirar'ò una barca in terra ò sul lido.
den Wagen/ Karch ziehen/ tirar' il carro, la carretta.
das Pferd taugt zum ziehen / und zum reiten/ questo cavallo è da tiro e da sella.
Liechter ò Kertzen ziehen/ tirare ò far candele.
eine Zeil ò Lini ziehen/tirare una linea (riga.)
einen grossen Versal-buchstaben ziehen/ tirare una lettera capitale.
am Ruder ziehen/ tirare al (il) remo; remare. V. Rudern.
an der Presse ziehen / tirare al (il) torchio.
am Joch ziehen/ tirare al (il) giogo.
das Netz (Fischnetz) ziehen / tirare la rete.
einen ins Netz ziehen/ tirare, trarre uno nella rete.
einen bey den Haaren / bey den Ohren/bey der Nase rc. ziehen/tirare, trarre, strappare uno per i capegli, per l'orecchie, per il naso &c.
sich selbst bey der Nase ziehen / tirare se stesso per il naso.
über die Erde ziehen/ tirare, trarre, strascinare per terra. V. Schleppen.
den Kopf aus der Schlinge ziehen/ tirare, trarre la testa dal capestro (laccio) scapestrarsi.
Saiten auf eine Geige/ Laute rc. ziehen/ incordare un violino, un liuto &c. V. Beziehen.
etwas in die Höhe ziehen/ tirar una cosa in alto.
Wein aus einem Faß ziehen / tirare, cavare vino da una botte. V. Zapfen rc.
einem [Hasen rc.] die Haut über die Ohren ziehen/ tirar la pelle sù per le orecchie alla lepre, cioè scorticarla.
den Degen/das Messer rc. ziehen / tirare cioè sfoderare, sguainare la spada, il coltello &c. V. Zucken.
es zeucht mich der Krampf il granchio mi prende, tira.
den Saft/die Kraft/die Quint'essenz aus etwas ziehen / tirare, cavare, trarre il sugo, la virtù, la quint'essenza da qualche cosa.
Nutzen aus etwas ziehen/ cavare, ricavare, trarre, ritrarre utile, frutto da qualche cosa.
Blattern ziehen/ tirare, alzare bolle e vesciche.
sich etwas zu Gemüt /zu Hertzen ziehen/ tirarsi, attirarsi qualche cosa à cuore.
sich ein Unheil / eines Zorn/Ungnade über den Hals ziehen / tirarsi, attirarsi una disgratia, la colera, la disgratia, l'indignatione di uno addosso.
einen durch die Hechel ziehen/ tirare uno per lo spinazzo, cioè satirizzarlo.
einen Nagel aus der Wand ziehen/ tirare, trarre, cavare un chiodo al muro.
alles aufs ärgste ziehen / tirare, cioè interpretare una cosa al peggio.
Geld ziehen/ tirare danari.
einen Wechsel rc. ziehen/ tirare una lettera di cambio &c.
einen Wechsel auf einen ziehen (trassiren/) tirare un cambio sopra di uno; farne tratta.
eine Bilanz ziehen/ tirare, didurre un bilanzo.
einen vor Gericht ò vor den Richter ziehen/ tirare, strappare, strascinare uno in giudicio ò dinanzi al giudice.
einen ins Gefängnis ziehen / tirare, strascinare uno in prigione. V. Zerren. Schleppen rc.
einen zur Straf ziehen/ tirar'uno al castigo; castigarlo.
viel Unwesens rc. nach sich ziehen/ tirare &c. dopo di se strani inconvenienti, strane consequenze.
einen über etwas zu raht ziehen/tirar' uno al consiglio, cioè consigliarsi, acconsigliarsi con uno.
etwas in Bedacht ò Bedencken ziehen/ tirar qualche cosa in riflesso, cioè rifletterci, farvi riflesso.
die Stimme im Singen ziehen/tirare, strascinare la voce nel canto, cioè gorgheggiare, trillare.
wol ziehen/ tirare bene. V. Sauffen.
[an sich] ziehen: die Sonne zeucht Wasser/ tirare, attirare: il sole sà, attira acqua.
das Schiff zeucht Wasser/ la nave fà acqua cioè hà rime.
an sich ziehen/ attirare, attrarre.
der Magnet zeucht das Eisen an sich/ la calamita attira il ferro.
zeuch mich/o JEsu/mein Bräutigam nach dir/so werde ich lauffen! tirami, o Giesù Sposo mio! dietro à te, ed io correrò!
niemand komt zu mir / der Vatter ziehe ihn dann/ nissuno viene à me, s'il Padre non lo tira.
die Kleider ziehen den Geruch an sich ò der Geruch zeucht sich in die Kleider/ li panni ne attirano l'odore.
eine Farbe / so sich auf grün rc. zoge/ un colore che tirava (tirante) al verde &c. (verdeggiante.)
einem ein Hälmlein durch dē Schnabel ziehen/tirar la paglia per il becco ad uno, met. uccellarlo &c. à suo modo.
jemand auf seine Meinung ziehen/ trarre, tirare, travolger uno alla sua opinione.

einen

einen Spruch der H. Schrifft auf etwas ziehen / tirare cioè applicare, accommodare un passo della s. scrittura à qualche soggetto.
den Verstand eines Spruchs mit Gewalt (mit den Haaren) auf etwas ziehen / stirare, stiracchiare, torcere il senso d'un passo scritturale à viva forza, con gli argani (cogli capelli) a provare qualche proposito.
etwas zur Folge ó in Consequentz ziehen ó folgern / tirare qualche cosa in consequenza, cioè inferirlo, farne una consequenza.

Ziehen / Tirare, it. Passare, Movere, it. Andar'ad habitare, à stare &c. *V.* Reisen. Wandern rc.

§ nach (auf/gen) Rom rc. ziehen / tirare à, verso Roma &c.
in ein Land ziehen / andar'in [à stare in, à vedere] un paese.
ins Feld / in Krieg ziehen / andare, movere in campagna, alla guerra.
gegen Aufgang rc. ziehen / tirare verso oriente &c.
aufs Land ziehen / andar'à stare (stantiare, habitare) alla campagna.
aus der Stadt ziehen / uscire, sortire, moversi dalla città.
in ein Hauß ziehen / andar' a stare (stantiare) in una casa.
in Franckreich / in Italien rc. ziehen / andare, passare in Francia, in Italia &c.
auf die Wacht ziehen / montare, andare à far la guardia.
aus einem Hause in ein anders ziehen / trasportarsi da una casa in un' altra.
bey einem ziehen / wohnen / andar'a stare (stantiare) in casa con uno.
durch ein Land ziehen / passare, viaggiare per peragrare, scorrere un paese.
von einem ziehen / andarsene, partirsene da uno con cui stava prima.
vor den Feind ziehen / [andar'ad] affrontare il nemico.
aus einem Lande ziehen / sortire, uscire, moversi da un paese.
sich ziehen / [term. milit.] die Völcker ziehen sich nach dem Rhein / tirare, marciare di posto in posto: le truppe marciano, tirano verso il Reno.
von dannen zogen wir nach N. di là tirammo verso N.
einen ziehen lassen: laß mich ziehen / lasciar uno andar'il suo caminò ò a far qualche viaggio &c.: lasciami andare, viaggiare, lasciami tirare verso dove voglio.

Ziehen / bavar. zügelen / Tirare, cioè Allevare, Educare, Nudrire, Nudricare, it. Far razza, progenie.

§ Viehe ziehen / allevare bestiami. V. Halten. Aufziehen rc.
dieses Schweinlein / Kälblein rc. wäre gut zum Ziehen / questo porcello, vitello &c. sarebbe proprio ad allevare.
ihm schöne / lange Haar / einen langen Bart ziehen / zügeln / nudrirsi i capegli; farsi capigliatura, zazzera, una barba lunga e bella [con arte ed industria.]
sich ein schön Gesicht ziehen / far'una bella ciera, far bel viso.
sich ein weites Maul rc. ziehen / farsi la bocca larga [per lungo abuso &c.]
einen rahnigen Leib rc. ziehen / farsi la vita sottile &c.
ihr ziehet euch Füsse wie Waschbläul / voi fate i piedi largacci come battitoi (palette) da bucato.

Ziehen / Educare, Allevare, it. Auvezzare, Governare, Disciplinare. *V.* Aufziehen rc.

§ seine Kinder groß ziehen / allevar'i figliuoli [fin'a tanto che siano] grandi.
einen Hund zum Jagen ziehen / auvezzare, fare un cane alla caccia. V. Wehnen. Abrichten rc.
ein Kind / die Jugend ziehen / educare, governare &c. un fanciullo, la gioventù.
einen Knaben wol ziehen / educare &c. bene un giovane; dargli buona educatione (piega.) V. Erziehen.
einen zum Studiren ziehen / allevare uno à gli studii delle belle lettere.
sich gern ziehen lassen / lasciarsi governare, ricevere, ammettere la disciplina, l'educatione.
sich nicht wollen ziehen lassen / ricalcitrare, scotere le redini, ributtare il governo, non ammettere la disciplina.
zeuch dir was / so hast du was / allevati (educati) qualche cosa e havrai qualche cosa.

Ge-zogen / Tirato, Tratto &c. it. Allevato, Educato &c.

§ gezogen Gold / gezogen Silber rc. oro, argento &c. tirato.
ein gezogen Rohr / gezogene Büchse / schioppo tirato cioè rigato, cannellato, striato.
vom himmlischen Vatter zum Sohn gezogen / tirato, tratto dal Padre celeste al Figliuolo.
die Völcker habē sich hinab an Rhein rc. gezogen / le truppe si sono marciate vers'il Reno.
ich hab ihn (sie) groß gezogen / io gli hò allevato, educato grandi.
die Kinder müssen gezogen seyn / li figliuoli hanno da essere disciplinati.
wol gezogen / wolzogen / ben educato, ben creato, ben'imparato, ben disciplinato, ben morigerato.
ein wolgezogen Kind / figliuol ben' educato &c. V. Erzogen.
übel gezogen / mal creato &c. mal morigerato &c. V. seq.

Un-ge-zogen / Inallevato cioè Non allevato ancora, cioè Giovanetto &c. it. Mal'educato. *V.* Unerzogen rc.

§ noch jung und ungezogen seyn / esser ancora tenero giovane e bisognoso di chi l'allevi, governi e disciplini.
ich hab noch vier oder fünf ungezogene Kinder / io tengo ancora quattro ò cinque figliuoli piccoli e non educati ancora.

Zieh-banck / f. Filiera.
Zieh-bengel / m. Barra del torchio.
Zieh-brücke / f. Ponte levatoio ò levatizzo.
Zieh-brunnen / m. Pozzo, Fontana da attignere.
Zieh-kind / n. Allievo, Creatura. *V.* Pflegkind.
Zieh-mutter / f. Nudrice.
Zieh-ochs / m. Bue da tiro, da aratro &c.
Zieh-pferd / Zieh-roß / n. Cavallo da tiro, da carro &c.
Zieh-pflaster / n. Empiastro, Cerotto che attira. *V.* Zug-
Zieh-schiff / n. Nave, Barca tirata à monte à forza di cavalli.
Zieh-vieh / Zug-ò Zucht-vieh / Bestiame da razza. *V.* Zucht.
Zieh-werck / n. Ordegno, Ingegno, Macchina. *V.* Zug-
Ziehicht rc. *V.* Zügig rc.
Zieher / m. Tiratore, Trattore.

§ Blut-zieher / sanguisuga, sansuga, mignatta ò mignattola.
Drat-zieher / tiratore di fili, di ferro, acciaio &c. met. mendico ò pitocco ostiario.
Kugel-zieher / tira-o cava-palla.
Licht-zieher / tiratore di candele; candelaio.
Lumpen-zieher / tira-ò cava-straccio.
Reif-zieher / tira-cerchio, cane.
Stiefel-zieher ò auszieher / tirante, stroppo da stivale.
Wein-zieher / tira-ò cava-vino, canna da sbottare. V. Heber.

Ziehung / f. Tiramento, it. Educatione, Allevamento &c.

§ Ziehung der Kinder / educatione &c. governo de'figliuoli. V. Zucht.

Zieherey / f. Tireria.

§ Drat-zieherey/ tireria cioè lavoriero, fabrica di fili di ferro &c.

Zucht ꝛc. *V.* Nach Ordnung.

Zug/m. Tirata, Tiro, Tratta, Tratto &c.

§ einen Zug thun [mit dem Netze] far' una tirata, tratta di rete.

einen guten / reichen Zug [Fischzug] thun/ far'una tirata, tratta buona copiosa, abbondante di pesci.

einen guten Zug [Geldzug] thun im Spielen/ far'una buona tirata (tratta) di dinari nel giuoco.

Zug um Zug handeln/ negotiare tratta à tratta cioè tirare, barattare, troccare robba per robba. V. Stechen. Tauschen ꝛc.

einen Zug thun mit der Feder/ far'un tiro (tratto) di penna, una pennata, it. chiri:oro. V. seq.

schöne/künstliche Züge/(Feder-Züge) tiri, tratti di penna, eleganti, belli, artisti, figli dell'arte.

Zug mit dem Pinsel/ tratto, tiro di pennello; pennellata.

Zug mit dem Schärmesser/ tratto, tiro di rasoio.

ein gerader ꝛc. Zug mit der Feder/ tiro, tratto diritto &c. colla penna.

Kreis- ò Zirckel-Zug / tiro circolare ò cerchio.

die untere Thür oben beym Zug [Schloß-Zug] aufmachen/ aprire ò alzare il saliscendo d'una porta, d'una casa con un tiro ò sia ingegno che regge fin'in camera di sopra.

das Holtz mit dem Zug aufziehen/ tirare sù le legna colla carrucola (girella, razzola.)

in Zügen (in letzten Zügen) liegen/ giacere sù gli ultimi tiri, cioè in agonia, star moribondo, star'al punto, nell' articolo; trarre gli ultimi sospiri.

ein Zug Pferde/ una muta di cavalli.

ein Zug Ochsen/ un paio di buoi. V. Joch.

ein Zug Wein/ein Zug Bier ꝛc. tiro, tirata, tratto, sorso, sorsata di vino, di birra &c. V. Schlunck. Trunck ꝛc.

einen guten Zug thun/ far' un buon tiro &c. una buona trincata. V. Suff.

mit grossen/ starcken Zügen sauffen/ trincare, tracannare à gran tratti (sorsi, sorsoni) à gran sorsate.

in dreyen Zügen aussauffen/ vuotare in trè tratti (sorsoni.)

auf einen Zug/ in un sorso, tratto &c.

Zug/ Tiro, Tirata, Viaggio, Corsa, Scorsa, Espeditione.

§ einen Zug in ein Land thun / fare un tiro (gall. un tour) una tirata, un viaggio in un paese.

einen Zug / Feldzug thun wider die Türcken ꝛc. far' una speditione, mossa militare contro i turchi.

er hat schon 3. oder 4. Feldzüge mit gethan/ egli hà fatto già trè ò quattro campagne.

Fehl-zug/ Mis-zug / tiro, tirata in fallo.

Feld-zug/Heer-zug/Kriegs-zug/reisiger Zug (Zeug) esercito, armata che marcia ò in marcia. V. Zeug. Reiten.

Krahnen-zug/ argano, macchina altalena à grue ò grù. V. Krahn.

Römer-zug/ speditioni romane.

Schach-zug/ tiro nel giuoco di scacchi.

See-zug/ tiro cioè viaggio, espeditione, scorsa maritima.

Streif-zug/Parthey-zug/ scorreria, scorsa, espeditione, fattione militare.

Türcken-zug/ Creutz-zug/ crociata, espeditione sacra contro li turchi.

Türcken-zug durch Arabien ꝛc. caravana.

Zug-garn/Zug-netz/n. Parete, Strasciera, Sagena.

Zug-haspel/ Zug-krahn/m. Zugrad/n. Altaleva, Sollieva à naspo; Argano, Grua.

Zug-ochs/n. Bue da tiro (giogo, carro.)

Zug-pferd/Zug-roß/ n. Cavallo da tiro, da carro, cavall' alzaniere.

Zug-rolle/Zug-scheibe/ Zugwirbel/ f. Carrucola, Ruzzola, Girella, Arganetto.

Zug-schiff/ n. Nave tirata a monte coll'alzana à forza di cavalli.

Zug-seil/n. Corda da tirare, Gomena, Alzana.

Zug-werck/n. Macchina, Ordegno, Ingegno à tirare, it. Argano. *V.* Zug-Haspel.

Züglein/n. Tiratella, Trattarella, it. Sorsetto, Sorsettino, Ciantello, Ciantellino,

§ mit kleinen Züglein trincken / bere à sorsetti, à ciantellini. V. Nüpflein.

Zügig/Adj. Pieghevole, Rendevole, Dolce, Arrendevole. *V.* Geschmeidig.

§ zügig Leder/ corame dolce.

zügig Brod/ pane molliccio.

zügig machen/ pieghevolare, rendevolare, arrendevolare, ammollire, addolcire.

zügig werden/ pieghevolarsi, arrendevolarsi.

Zügigkeit/ f. Dolcezza, Arrendevolezza.

Verba Composita.

Ab-ziehen/ Snervarsi tirando, it. Trarre, Astrarre, Stirare, Sottrarre &c. it. Spogliare, Cavare.

§ sich abziehen: die Pferde ziehen sich gantz ab/ consumarsi, snervarsi tirando: questi cavalli si ammazzano à forza di tirare.

den Braten [vom Spieß] abziehen/ cavare, tirare l'arrosto dallo spiedo.

den Ring [vom Finger] abziehen/ cavarsi, trarsi l'anello di dito.

den Hut abziehen/ trarre, trarsi la beretta, cavare, cavarsi il cappello.

den Hut einem zu Ehren abziehen/ far ad uno l' honore del cappello, fargli una sberrettata, fargli di berretta. V. Rücken.

gern haben / daß die Leute vor ihm abziehen / uccellare alle sberrettate.

die Larve abziehen/ cavarsi, levarsi, deporre la maschera.

einem die Larve abziehen/ cavare la maschera ad uno.

einen abziehen: einem die Kleider abziehē/nackend abziehen/ spogliare uno; trargli, cavargli i panni; spogliarlo nudo, denudarlo, snudarlo. V. Nacket.

einen bis aufs Hemd abziehen / spogliare uno nudo in camiscia.

sich abziehen/ spogliarsi, svestirsi, trarsi i panni.

ein Ort im Bad/da man sich abzeucht/ spogliatoio d'una stuffa ò bagno.

die Schuhe abziehen / trarsi, cavarsi le scarpe.

einen abziehen und stäupen lassen / dar'una spogliazza ad uno.

einem [Thier] die Haut abziehen/ cavare, trarre, abbattere la pelle ad una bestia; scorticarla.

ein Kalb / einen Hasen ꝛc. abziehen/ scorticare un vitello, una lepre &c. V. Schinden ꝛc.

einen Truck / einen Bogen abziehen/ tirare un foglio di stampa per una pruova, tirare una pruova.

sich abziehen: der Truck / die Farb zieht sich ab/ lasciar la tinta: questa stampa lascia la tinta.

eine Kopey von einem Original abziehen / cavare, ricavare, trarre, ritrarre, tirare una copia del suo originale.

ein Messer/ Schär-/ Feder-ꝛc. messer abziehen/ dar'il filo al coltello; affilarlo, arrotarlo &c.

eins vom andern abziehen/ trarre, sottrarre una cosa dall' altra.

den Wein von den Hefen abziehen/ tirare, trarre il vino dalle feccie; it. trascolarlo, trasvasarlo, trasbottarlo. V. Ablassen.

Brandwein abziehen/ distillare l'acqua vita à rettificatione; rettificarla. V. Brennen.

etwas von dem Preis abziehen / rabbattere.

battere, diffalcare, detrarre, ftirare qualche cosa dal prezzo.

ich will euch nichts abziehen/ io non voglio rabbattere niente.

von der Hauptsumma abziehen/ diffalcare, sottrarre dal capitale.

sich etwas von seinem Maul abziehen/ detraudare la sua bocca, sottrarre sulla propria bocca. V. Sparen.

einem einen gethanen Schaden von seiner Besoldung abziehen/ bonificare ad uno il danno fattogli dal (sui) suo salario.

hier und dort im Kauffen etwas abziehen / stirare, spiluccare, staccare quà e là qualche soldetto nelle spendere per altri. V. Zwacken.

im Rechnen abziehen / sottrarre i numeri nel contare ò far' i conti.

sein Gemüt/ seine Gedancken von etwas abziehen / astrarre, alienare, ritirare, ritrarre il suo animo da una cosa.

die Hand von einem abziehen/ritrarre la mano da uno cioè abbandonarne la cura, il pensiere.

jemand von dem Spielen/von Huren rc. abziehen/ astrarre, ritrarre uno dal giuoco, dalle puttane &c.

sich von den Weltsachen abziehen/ ritirarsi, astrarsi, sottrarsi dal mondo e dalle cose sue.

Ab-ziehen / Andarlene, Moversi di là, Partirsi, Sloggiare.

§ von einer Belägerung rc. vor einer Stadt/Vestung rc. abziehen/ partirsi, levarsi da un'assedio, levare l'assedio da una città, piazza &c.

[mit der] Wacht abziehen/die Wacht abziehen lassen/ descendere, levare la guardia.

mit einer langen Nase abziehen/ andarsene con un palmo di naso.

mit Schaden / mit Verlust abziehen/ andarsene col peggio.

mit Schand und Spott von einem Ort abziehen ò abziehen müssen/ dover' andarsene con vergogna ò svergognato da qualche posta.

heimlich abziehen/ andarsene chiotto, andarsene, retrocedere, sloggiare senza tromba.

mit lären Händen ab- ò darvonziehen/andarsene colle mani piene di mosche (di zanzale.)

Ab-ge-zogen / Tratto, Astratto, Sottratto, Detratto, it. Spogliato &c.

§ die Wacht ist abgezogen / la guardia è smontata.

er hat mir viel abgezogen/ egli mi hà rabbattuto troppo.

man hat ihms an seiner Besoldung abgezogen/gli fù rabbattuto, detratto su l suo salario.

die Schuld abgezogen / verbleibt rc. sottratto, diffalcato il debito, resta &c.

dreymal abgezogener Brandwein rc. acqua vita &c. rettificata.

man hat ihn abgezogen und bis aufs Blut gegeisselt/ l'hanno spogliato ignudo (nudato) e lo sferzarono fin' al sangue.

von der Materi abgezogene Beschaffenheiten/ qualità astratte, metafisiche.

etwas von seiner Matery abgezogen betrachten/ considerare un oggetto in astratto ò astrattivamente dalla sua materia, it. metafisicamente.

Abzieh-stube/ f. Spogliatoio, Luogo da spogliarvisi.

Ab-ziehung/ f. **Abzug**/ m. Astraimento, Astrattione, Sottrattione, Detrattione, Diffalco &c. it. Andata, Ritirata.

§ einen Abzug von etwas machen/ far' una quint'essenza di qualche cosa.

einem etwas in Abzug seiner Schuld zahlen/ pagare qualche cosa ad uno in diffalco, rabbatto del suo debito.

zum Abzug blasen/ sonare à ritirata, à raccolta.

Abzug geld/ n. **Ab-zug**/ m. Gabella detta, Detrattione pagabile al padrone da chi migra in altra giurisdittione. *V. Nachsteur.*

An-ziehen / Attirare, Attrarre, Stringere, Tirar' innanzi, it. Mettere indosso ò addosso.

§ die Pferde wacker anziehen lassen/ far tirar bene i cavalli.

das Seil anziehen/ attirare, attrarre, astringere la corda. V. Ratteln.

die Stricke im Ballenbinden rc. starck anziehen/ attirare, stringere le corde nel legare le balle. V. Ratteln rc.

die Glocke/ das Netz/ die Garne/ die Segel rc. anziehen/ tirare la campana, la rete, le reti, le vela &c.

die Sturmglocke anziehen / sonare à stormo.

der Krampf ziehet die Nerven an / il granfo attrae, attira, attrattisce, arranca, stringe li nervi.

das Anziehen der Spannadern/ ritiramento de' nervi, spasimo, granfo, ganfo. V. Krampf.

anziehen ò an sich ziehen : der Magnet ziehet das Eisen an sich/ attrarre, attirare : la calamità attira il ferro.

eines Kunden / Correspondenten / Schüler rc. an sich ziehen/ attirare gli avventori, le corrispondenze, gli scolari &c. di altrui.

das Volck / dem Pöbel an sich ziehen/ attirarsi il popolo, la plebbe.

das Pflaster ziehet die Feuchtigkeiten an/ l' empiastro attira a se gli humori.

die Schönheit und Tugend eines Frauenzimmers ziehet die Hertzen an sich/ la bellezza e la virtù d' una dama attira i cuori.

die Farb/ die Luft/ das Wasser rc. an sich ziehen/ attirare il colore, l'aria l'acqua &c.

anziehen : es ziehet wieder an/ gelare, rapprendersi di gelo : egli ricomincia à gelare.

die Vorhaut anziehen/ [frase scritt.] attrarsi il preputio ; impaganarsi, apostatare al giudaismo.

jemand anziehen/ um mit ihm zu reden ò ihn aufzuwecken/ tirare, tiracchiare uno per abboccarsi con esso lui ò per destarlo.

die Schuhe/ die Stiefel anziehen/ attirare, tirare le scarpe, gli stivali.

die Strümpfe anziehen/ tirare le calzette, calze.

seine Kleider anziehen mettere i suoi vestiti ; vestirsi. V. Authun. Anlegen.

warum ziehet ihr euch nicht an ? perche non vi vestite ?

das Joch anziehen/ sottometterfi, sottomettere il collo al giogo (alla servitù) pigliarlo in collo.

einen anziehen/ vestire uno, mettergli gli habiti.

sich wieder anziehen/ rivestirsi.

die H. Schrifft/ einen Autorem anziehen/ citare, allegare, addurre la santa scrittura, un autore. V. Anführen.

einen Spruch über den andern anziehen / allegare passaggio sopra passaggio.

die Ursachen und Motiven eines Verfahrens anziehen/ addurre, allegare, assegnare le cagioni e li motivi d'un procedere.

Zeugen/Exempel anziehen/ allegare, addurre, portare testimonii, esempi.

etwas gar hoch anziehen/ esaggerare qualche cosa.

An-ziehend/ Attirante, Attrahente, Attrattivo, it. Astringente, Costringente.

§ anziehende ò an sich ziehende Schönheit rc. bellezza attirante &c. gall. beauté charmante ; apas, charmes.

anziehende Heilmittel/ rimedi astringenti, costringenti, stittichi. V. Stopfend.

An-ge-zogen/ Attirato, Attratto &c. it. Vestito.

§ von der Kälte/ von dem Krampf rc. angezogene Hände/ Nerven rc. mani attratte, assiderate, intirizzate dal freddo, nervi attratti, arrancati dal granchio &c.

es hat wieder angezogen diese Nacht/ egli hà riattratto, cioè rigelato questa notte.

ein wieder angezogener Bauer / villano rivestito, cioè povero richito.

er hat durch Monopolien rc. alle Handlung an sich gezogen/egli per monopolii e appalti hà attirato à se tutti li negotii.
ein angezogener Spruch/ passo, testo citato,passaggio allegato, addotto.
dieser Spruch wird vom H. Augustino angezogen/ questo passaggio viene addotto da Sant'Agostino.
angezogen kommen: da kommen sie angezogen/ venir'arrivando : eccoli venire (giungere.)
von seinen Begierden angezogen werden/ esser' attirato, attratto dalle sue passioni.
Un-an-gezogen/ Senza attirare &c. it. Non vestito &c.
§ unangezogen aus der Kammer kommen/uscire dalla camera senza esser vestito.
An-zieher/m. Attiratore, Attrattatore.
§ Schuh-anzieher / calzatoio , calzapiede.
Stiefel-anzieher / tirante di stivali.
An-ziehung/f. Attiramento,Attrattione, it. Allegatione &c.
§ Anziehung der Nerven / attrattione, contrattione de'nervi.
Anziehung eines Autoris/Anziehung der Schrifft rc. allegatione, allegamento, citatione d' un autore, della scrittura &c.
Anziehung der Zeugen/ produttione de'testimonii &c.
An-zug/m. Marciata,Marcia,Movimento.
§ im Anzug begriffen seyn/esser'in marcia,moversi,cominciare à marciare.
die Franzosen seynd im Anzug begriffen/ li francesi sono in marcia, in movimento si avanzano, si muovono.
An-zügien/Verb.frequent. Attirare,met.Motteggiare, Bisticciare, Proverbiare.
§ einen anzüalen/motteggiare &c.uno, entrargli sull'honore. V. Anzapfen.
An-züglich/ anzügig/ Adj. Attrattivo cioè Toccante l'honore.
§ anzüaliche rc. Reden führen / anzüglich reden / fare discorsi toccanti l'honore, entrare sull'honore , sulla riputatione di uno.
An-züglichkeit/f. Ciò che può ledere l'honore ne'discorsi.
An-zügler/ m. Mottegiatore. V. Stichler.
Auf-ziehen / Tirare sù, in sù ò in alto,Montare,Alzare, Levare, it. Aprire tirando.
§ etwas [in die Höhe] aufziehen/idem.
die Brücke/ Fall-brücke aufziehen/ levare, alzar il ponte.
die Sonne zeucht den Nebel auf/ il sole alza, innalza la nebbia.
einen aufziehen auf die Folter/alzare uno al tormento,alla tortura,dargli la corda,strappacorda. V. Foltern.
den Hanen an der Büchse aufziehen/ tirar sù il cane dello schioppo. V. Uberziehen rc.
die Schaubüne aufziehen/ alzare la scena del teatro.
die Ancker aufziehen/ levare le ancore.
die Uhr aufziehen/ wieder aufziehen/ montare , rimontare l' horologio ò la mostra.
Saiten aufziehen/ montare corde.
gute/gelinde Saiten aufziehen/montare corde dolci,met.dar buone parole,cantar, filar dolce, rimettersi.
er wird schon bessere/ gelindere Saiten aufziehen/ egli canterà, filarà più dolce ; aspettate pure un lungo ò alla lunga.
[das Schloß / die Thür] aufziehen/ aprire il saliscendo la porta con un tiro ò ingegno à ciò fabricato.
einem aufziehen [die Thür] aprire la porta ad uno [con quell'ingegno.]
eine Jungfer zum Tantz aufziehen/ tirar sù , cioè invitare una dama al ballo.
ein Kupferstich/ eine Landkarte/ Tabell aufziehen/ tirar sù cioè collare un'intaglio, un carta geografica sopra qualche tela. V. Aufpappen rc.
ein Tuch zum Malen aufziehen / distendere una tela per un quadro.
die Strümpfe [glat] aufziehen/ tirar sù [attillatamente] le calzette.
Auf-ziehen/ Tirare,Stirare,Stiracchiare, Protrarre, Strascinare, Prolungare. V. Aufschieben. Verzögern rc.
§ einen lang mit etwas aufziehen/ tirare uno in lungo , cioè tardarlo in qualche cosa,farlo stare lungo tempo a bada,farlo languire. V. Aufhalten rc.
die Zuhörer aufziehen/sospendere gli [animi de gli] ascoltanti.
einen Handel/ eine Rechtssache/ ein Geschäfft rc. aufziehen/ von Tag zu Tag aufziehen/ prolungare, stirare &c.un negotio,una lite,un'affare ; tirarlo, metterlo, mandarlo in lunga ò alla lunga ; procrastinarlo, differirlo di giorno in giorno (di dì in dì.)
Auf-ziehen/ Montare, Andare vestito &c.
§ aufziehen [auf die Wacht] montare alla guardia.
mit der Garnison / Compagnie aufziehen/ montare la guardia.
aufziehen auf die Schaubüne rc. comparire in scena &c.
fein/hüpsch aufziehen/ andare, esser ben'all'ordine, ben' in arnese.
stattlich/ köstlich / trefflich aufziehen in Kleidern/ andare vestito, vestire pomposamente, superbamente, magnificamente ; andare sulle foggie; sfoggiare.
lumpicht/ holunckisch aufziehen/vestire da birbante,da straccioso,da mascalzone.
wie zeucht er auf? come và vestito?
Auf-ziehen/ Tirar' [uno] sù, cioè Motteggiare, Beffeggiare, Proverbiare uno , Prendersi burla, giuoco,baia del fatto di uno. V. Aeffen. Foppen. Spotten. Vexiren rc.
§ einen aufziehen/ tirar sù uno cioè pescar' i suoi secreti.
einen spöttisch aufziehen / idem.
Auf-ziehen/ Allevare, (Allievare,) Educare, Creare. V. Ziehen rc.
§ Viehe rc. aufziehen/ allevare nudrire bestiami &c.
ein Kind aufziehen/ educare,allevare, creare un figliuolo. V. Erziehen rc. Auferziehen rc.
Auf-ge-zogen/ Tirato sù, Alzato, Montato &c.
§ die Soldaten rc. seynd aufgezogen/ li soldati &c. sono montati alla guardia.
er hat mich lang aufgezogen / egli mi hà fatto star'à bada, mi hà fatto languire.
aufgezogen kommen/ venir'andando.
mit liederlichen Entschuldigungen aufgezogen kommen/ venir'andando,venir'in campo con scuse leggiere, magre,scipite.
mit aufgezogenem Hanen/ col cane tirato.
Un-auf-ge-zogen/ Non alzato &c.
Auf-zieh-brücke/f. Ponte levatoio ò levaticcio.
Auf-zieh-geld/n. Auf-zieh-lohn/m. Allievatico, Baliatico, Mercede per l'educatione.
Auf-züglich/ Adj. [term. di palazzo] Dilatorio &c.
§ aufzügliche Ausnahme/eccettione dilatoria.
aufzügliches Urtel / sentenza interlocutoria.
Auf-zieher/m. Tiratore,Alzatore.
Auf-ziehung/f. Tiramento &c. in sù, it. Stiracchiamento in lungo, Prolungatione , Prolongamento, Procrastinamento.
§ Aufziehung der Tractaten/ prolungatione &c. de'trattati. V. Aufschub.
Auf-zug/m. Altaleva, Leva, Ordegno, Macchina, Argano da levar pesi.

§ eine schwere Last mit dem Aufzug heben/ alzare un peso graviſſimo coll' argano. V. Krahn ꝛc.

Auf-zug/ Monta, Marciata, it. Comparſa, Veſtitura, it. Foggia di veſtire.

§ Aufzug der Wacht/ monta, marciata della guardia.

prächtiger/ stattlicher Aufzug/ comparſa, it. foggia di veſtire ò veſtitura pompoſa, ſuperba, magnifica.

alle Tag einen andern Aufzug haben/ portare ogni di un'altra foggia.

ein wunderlicher/ seltzamer/ närrischer Aufzug/ foggia, sfoggia ſtrana, bizzarra, pazza.

in einem ungewöhnlichen Aufzug erscheinen/ comparire in una foggia (portata) ſtrana.

Aufzug auf der Schaubühne ꝛc. comparſa ſul teatro, ſcena del teatro.

unterschiedliche Aufzüge in einem Schauspiel/ bey einer Procession/ bey einem Einzug/ comparſa diverſe (varie) in una comedia, proceſſione, entrata &c.

ein Aufzug von Waldgöttern und Nymphen/ una comparſe, coro di fauni (ſatiri) e nimfe.

dritter Handlung/ erster Aufzug/ del terzo atto ſcena prima.

Auf-erziehen ꝛc. V. Erziehen ꝛc.

Auf-seit-ziehen/ Tirare da parte, Trarre da banda.

Auf-und ab-ziehen/ Tirare sù e giù.

Aus-ziehen/ Tirare (Trarre) fuora, Eſtrarre, it. Cavare, Spogliare.

§ die beste Krafft [aus einem Kraut ꝛc. durch distilliren] ausziehen/ cavare, tirare la quint'eſſenza.

eine Rechnung [aus dem Schuldbuch] ausziehen/ eſtrarre, cavare un conto dal libro.

einem die Stiefel ꝛc. ausziehen/ trarre (tirare, cavare) gli ſtivali &c. ad uno.

Haar ausziehen/ tirare, trarre, svegliare, ſtrappare capegli; pelare.

sich ausziehen/ spogliarſi, sveſtirſi.

sich nackent ausziehen/ spogliarſi, metterſi nudo, nudarſi, denudarſi, scamiſciarſi. V. Nackent. Blos.

die Hosen/ die Strümpfe/ die Schuhe ꝛc. ausziehen/ tirare (trarre) cavare (trarſi &c.) le calze, le calzette, le ſcarpe &c.

die Handschuh ausziehen/ trarſi, cavarſi li guanti.

die Kleider/ den Rock ꝛc. ausziehen/ trarre, ſpogliare le veſti, la robba &c.

das Hemd ꝛc. ausziehen/ trarre, cavare &c. la camiſcia, ſcamiſciarſi.

den priesterlichen Ornat wieder ausziehen/ ſpararſi.

sich wieder ausziehen [die ehrbare ꝛc. Kleider] wann einer wieder nach Hause kommen/ sveſtirſi, rimetterſi in robba di camera ò in veſte di fattione (gall. et deshabilée) dopo ritornato in caſa da di fuori.

einen auf der Strasse ausziehen/ ſpogliare, rubbare, svaligiare uno per ſtrada, metterlo in aſſe, in camiſcia. V. Plündern. Berauben. Ausschälen ꝛc.

den Degen/ das Schwert ausziehen/ trarre, cavare, sfoderare, sguainare la ſpada.

er hat das Hertz nicht den Degen auszuziehen/ non gli baſta l'animo di cavare la ſpada.

sich ausziehen: das Pferd zeucht sich aus/ ſcapeſtrarſi, ſcavezzarſi: il cavallo ſi ſcapeſtra, scavezza, sbriglia, sfrena.

ein Viehe ausziehen/ ſpellare cioè ſcorticare un'animale. V. Ausschinden.

Aus-ziehen/ Sloggiare, Diſloggiare, Sgombrare, Cambiare, Mutare, Mutarſi.

§ ausziehen aus einem Hause/ ſloggiare &c. di una caſa.

er will/ er muß ausziehen/ egli vuole, deve ſloggiare; sgombrare di caſa, mutarſi di ſtanza.

er ziehet oft aus/ egli cambia, muta ſi muta bene ſpeſſo di caſa, * egli è come il ſole chi cambia (cangia) di ſtanza di meſe.

sich allgemach zum Ausziehen schicken/ prepararſi, diſporſi allo sloggio, sgombro di caſa.

aus einer Vestung ausziehen/ ſloggiare, ſortire, uſcire d'una fortezza.

mit Sack und Pack ausziehen/ ſloggiare con tutto 'l bagaglio.

mit klingendem Spiel/ brennenden Lunten/ Kugel im Mund ausziehen/ ſortire, uſcire &c. dalla piazza tamburo battente, meccia acceſa e palla in bocca.

Aus-ge-zogen/ Tirato, Tratto fuora &c. it. Sveſtito, Svogliato &c. it. Sloggiato.

§ er ist auf der Strasse ausgezogen worden/ egli è ſtato svaligiato per camino.

sich ausgezogen haben/ eſſerſi ſpogliato, sveſtito, it. meſſo in robba di camera.

ausgezogen seyn/ eſſere, ſtare sveſtito, ſpogliato &c.

ausgezogen herumgehen/ studiren ꝛc. andare per caſa, ſtudiare &c. sveſtito ò in robba di camera, in gonnella &c.

er ist ausgezogen/ egli è sloggiato, egli s'è mutato di ſtanza.

die Frantzosen seynd endlich aus N. ausgezogen / li franceſi ſono alla fine diſloggiati (sloggiati) da N.

Un-aus-ge-zogen/ Senza ſpogliarſi it. Senza sloggiare ò cambiare di ſtanza.

Ausziehe-stube/ f. Spogliatoio di ſtuffa ò bagno. V. Abzieh ꝛc.

Ausziehe-zeit/ f. Auszieh-ziel/ m. Tempo, Termine da sloggiare ò sgombrare di caſa.

Aus-zieher/ m. Tiratore, Cavatore, Spogliatore &c.

Aus-ziehung/ f. Tiramento, Spogliamento, Sgombramento &c.

Aus-zug/ m. Eſtratto, it. Riſtretto, Raccorcio, Sommario, Compendio, Epitome, it. Copia, Transſunto, it. Diſloggio, Sloggio, Sgombro, Migratione.

§ einen Auszug von einer Histori/ Beschreibung ꝛc. eſtratto, compendio, raccorcio d'un hiſtoria, d'una deſcrittione &c.

Auszug aus einem Brief ꝛc. eſtratto d'una lettera &c.

einen Auszug machen/ schreiben aus dem Schuldbuch / Protocoll ꝛc. eſtratto, ſtratto, scontro del libro di conti (conticello) eſtratto di protocollo &c.

mein Auszug wird morgen seyn/ mio sloggio &c. ſarà domani.

Aus-züglein/ n. Eſtrattello, Conticello.

§ einem ein Auszüglein ò Auszug schicken/ mandar'ad un conticello ad uno.

Aus-einander-ziehen/ Diſtirare, Diſtrarre l'uno dall' altro.

Be-ziehen/ Incordare, Guarnire, Andar'à ſtare, it. Rapportare &c.

§ eine Laute/ Harpfe/ Geige ꝛc. beziehen/ incordare un liuto, una harpa, un violino &c.

ein Bett mit Vorhängen beziehen / incortinare un letto, guarnirlo di cortine.

die Küssen beziehen / infederare i guanciali.

das Zimmer mit Teppichen beziehen/ intapezzare, innarazzare la ſtanza.

den Wald mit Netzen beziehen/ attelare un bosco. V. Bespannen.

ein neues Hauß / eine Wohnung ꝛc. beziehen/ andar ad occupare una ſtanza, à ſtare in una caſa.

eine Vestung beziehen / marciare ad occupare una piazza.

ein öd-gelegenes Land beziehen / andar' ad habitare un paeſe ſtato deſerto; piantarvi colonie.

sich auf etwas beziehen/ rapportarſi, riferirſi, haver relatione, correlatione, rapporto.

ich bezieh mich auf mein voriges/ mi

mi rapporto, &c. alla mia antecedente.

der Sohn beziehet sich auf den Vatter/ der Knecht auf den Herrn ꝛc. il figliuolo ha relatione al padre, il servitore al padrone, & vice versa.

was sich auf ein anders bezeucht ò beziehen kan/ beziehlich/ relativo, correlativo.

Be-zogen/ Incordato, Rapportato &c.

§ eine frisch bezogene Laute ꝛc. liuto &c. incordato di fresco.

sein neues Hauß bezogen haben/ esser' andato à stare nella casa sua nuovamente fabricata ò affittata &c.

sich auf etwas bezogen haben/ essersi rapportato, referito à qualche cosa.

Un-be-zogen/ Non incordato &c.

§ eine unbezogene Laute ꝛc. liuto &c. senza corde.

das Hauß ist noch unbezogen/ la casa non è ancora habitata.

Be-zieh-wörtlein/n. Particola relativa.

Be-ziehung/f. Incordamento, Guarnimento, it. Relatione, Rapporto &c.

Daher-ziehen ꝛc. *V.* Einher-ziehen ꝛc.

Darvon-ziehen ꝛc. *V.* Weg-ziehen ꝛc.

Durch-ziehen/ Passare, Trapassare tirando.

§ den Faden durchziehen durchs Nadelöhr/ passare il filo per la cruna dell'ago; infilarlo. V. Faden.

einen Balcken oder Tram durchziehen/ passare, traversare una trave.

die Truppen werdē hier durchziehen/ le truppe passeranno, marcieranno, prenderanno loro marcia per di quà.

fremde Völcker durchziehen lassen/ lasciar passare truppe straniere per i suoi stati; dargli, concedergli il passaggio ò il transito.

eines sein Leben und Thaten durchziehen/ eines Wercke durchziehen/ (durch die Hechel ziehen/) einen heßlich durchziehen/ trapassare, ripassare, cioè trafiggere, biasimare, sindicare le opere, la vita altrui.

Durch ziehen/ [pr. br.] Perviaggiare, scorrere &c.

§ die gantze Welt/ viel Länder durchziehen/ peragrare, scorrere tutto il mondo, molti paesi.

Durch-gezogen/ it. durch zogen/ Passato, Trapassato &c.

§ er hat ihn heßlich durchgezogen/ egli l'hà trapassato, ripassato bruttamente.

er hat viel Provintzen und Länder durchzogen/ egli hà scorso, peragrato molte provincie.

Durch-ziehung/f. Passa-ò Trapassamento &c.

Durch-zug/m. Passaggio, Transito.

§ einer Armee den Durchzug verstatten/ verweigern/ strittig machen/ concedere, negare, disputare il transito ad un'esercito.

Durchzug in einem Gebäu/ trave che traversa ò traversale d'una fabrica.

Durch einander-ziehen/ Tirare &c. Marciare in confusione e senza ordine.

Ein-ziehen/ Tirare, Trarre dentro, it. Contrahere, Contrarre, Ritirare, Ritrarre, Restringere, Ristrignere.

§ die Segel einziehen/ raccogliere, ammainare le vela.

die Stiche im nähen einziehen / die Naht einziehen/ ritrarre i punti nel cucire.

die Hörner einziehen wie die Schnecken/ ritirare, tirare dentro le corna, come fanno le lumache.

einen Ubelthäter einziehen zur Hafft und Gefängnis/ zur peinlichen Frage/ trarre dentro, cioè strascinare uno in prigione, al tormento &c.

einen einziehen lassen/ far'uno condurre, menare prigione, farlo carcerare, incarcerare, imprigionare. V. Hafften, Setzen ꝛc.

Geld / Gewinn einziehen/ tirare danari, guadagni.

einen Wechsel/ eine Zahlung ꝛc. einziehen/ tirare, it. toccare un cambio, un pagamento.

etwas seine Güter einziehen/ ritirare cioè confiscare, publicare i beni di uno.

eine Matery/ Tractat ꝛc. einziehen; in wenig Puncten einziehen/ contrarre, restringere una materia, un trattato in pochi punti.

die Rede einziehen/ contrahere, compendiare il discorso.

seine Unkosten/ seine Hof- oder Haußhaltung einziehen/ restringere, limitare, moderare, assottigliare le sue spese, ridurre la (fare riduttione della) sua corte ò economia (casa.)

einem die Besoldung ꝛc. einziehen/ restringere, scemare il salario ad uno. V. Schmälern ꝛc.

seine böse Begierden ꝛc. einziehen/ sich einziehen/ ritirare, restringere cioè reprimere, raffrenare le sue passioni (voglie) ristringersi, mortificarsi.

*die Pfeiffen einziehen/ ritirare le pive cioè metterle in sacco, star zitto; non bravare nè trionfare più.

sein Lachen/ sein Schertzen ꝛc. einziehen/ ritirare &c. cioè cessare dal suo ridere e scherzare; lasciare le burle &c. ricomporsi sù'l serio.

sich einziehen : das Tuch zeucht sich ein/ rientrare, ritirarsi: il drappo rientra, si ritira.

Ein-ziehen/ Andare, Entrare à stare, à stanziare.

§ in ein Hauß einziehen/ andare, trasferirsi, trasportarsi à stare ò ad habitare in una casa. V. Beziehen ꝛc.

wann werdet ihr einziehen? quando entrarete ò andarete à stare in quella casa?

in eine Stadt prächtig einziehen/ entrare pomposamente in una città. V. Einzug.

siegprangend einziehen/ entrar trionfante; menare trionfo.

Ein-ge-zogen/ Ritirato, Ristretto &c. Entrato &c.

§ man hat den Dieb gestern eingezogen/ hieri fù menato, condotto, tratto un furbo in prigione, fù incarcerato, imprigionato.

man hat sie mit dem Schwert gerichtet/ und ihre Güter seynd eingezogen worden/ furono decapitati, ed i loro beni confiscati.

eingezogene Hof- ò Haußhaltung / corte, economia ristretta, ridotta, assottigliata.

Ein-ge-zogen/Adj. Ritirato, Continente, Raccolto, Ritenuto, Modesto, *Grave, Composto &c. V. Züchtig ꝛc.*

§ ein eingezogener Mensch/ huomo modesto, ritenuto, grave &c.

eine gar eingezogene Jungfrau/ una donzella modestissima, honestissima, ritiratissima.

ein eingezogenes Gemüt/ animo composto.

ein eingezogenes Leben führen/ menar'una ritirata, composta, regolata.

sich eingezogen halten/ eingezogen leben/ contenersi, portarsi, vivere modestamente, ritiratamente &c. ne' termini di modestia.

sich eingezogen stellen/ fignere modestia, continenza; stare sul contenente (modesto) sulle continenze, fare la modesta &c. *fare la gatta di Masino. V. Verzwungen.

Un-ein-gezogen/ Incontinente, Immodesto, Incomposto &c.

Eingezogenheit/f. Ritiratezza, Continenza, Modestia, Compostezza, Regolatezza, Gravità.

§ mit grosser Eingezogenheit / con gran modestia, gravità.

Ein-ziehung/f. Ritiramento, Ristringimento, Ristrittione &c.

§ Einziehung der Unkosten / ristringimento &c. delle spese.

Einziehung der Begierden ꝛc. ristringimento, raffrenamento delle voglie e passioni &c.
Einziehung der Güter/confiscatione, publicatione de'beni.

Ein-zug/m. Entrata publica.
§ seinen offentlichen Einzug halten/ fare l'entrata sua publica.
einen prächtigen/stattlichen ꝛc. Einzug halten/ fare una pomposa, magnifica &c. entrata.
königlicher/fürstlicher ꝛc. Einzug/ entrata reale &c.

Einher-ziehen/daher-ziehen/ Marciare, Andare, Procedere per ordine ò in ordinanza &c.

Empor-ziehen/ Tirare sù, Trarre in alto &c. V. Hinaufziehen ꝛc.
§ die Steine mit einem Zug-oder Krahnenwerck emporziehen/ tirare sù, alzare, sollevare le pietre con un argano.

Ent-ziehen/ Sottrarre, met. Rubbare, Togliere.
§ einem die Nahrung entziehen/ sottrarre il nutrimento, il cibo, l'esca ad uno.
einem etwas heimlich entziehen/ sottrarre, rubbare, rubbacchiare secretamente qualche cosa ad uno.
einer Stadt das Wasser/ die Lebens-mittel ꝛc. entziehen/ sottrarre l'acqua, li viveri ad una piazza. V. Abschneiden.
einem seine Hand/seine Hülff/seinen Beystand entziehen/ sottrarre la mano, il suo aiuto, soccorso, la sua assistenza ad uno.
sich der Gefahr entziehen/ sottrarsi al pericolo. V. Entgehen ꝛc. Entweichen.
sich entziehen einem/ sottrarsi ad uno.
sich dem Manne/ dem Weibe entziehen/ sottrarsi cioè negar' il debito matrimoniale al marito, alla moglie.
entziehet einander nicht/ non vi sottraete (non frodate) l'uno all'altro. 1. Cor. 5. 7.
sich heimlich der Gesellschaft entziehen/ sottrarsi, rubbarsi, scantonarsi, sbandirsi segretamente dalla compagnia. V. Wegstelen.
einem die Zahlung/den Lohn entziehen/ sottrarre ad uno il pagamento, il salario.
sich seiner Schuldigkeit und Gehorsam entziehen/ sottrarsi al suo dovere, dall'impegno, disimpegnarsi dall' ubbidienza.
die Gnade [GOttes] entziehen/ sottrarre la gratia.

Ent-zogen/ Sottratto &c.
§ das Almosen wird den reichen/ müssigen und starcken Bettlern gegeben/und dadurch den armen Bettlern entzogen/ le limosine vanno date a' mendicanti ricchi, otiosi e forti (sani) e per questa via scoscientatamente sottratte alli mendici veri.

Un-ent-zogen/ Non-sottratto.
§ meine Hülffe soll euch allezeit unentzogen seyn/ il mio aiuto non vi sarà mai sottratto (negato.)

Ent-ziehung/f. Sottrahimento; Sottrattione.
§ Entziehung der Gnade/ der Hülffe/ sottrattione della gratia, dell' aiuto.

Er-ziehen/ Venir'a capo tirando.
§ ich kan die Glocke allein nicht erziehen/ io non posso già tirare (sonare) solo quella campana.
es könte kein Geld kein Pferd erziehen/ nissun cavallo bastarebbe à tirare i suoi danari.
ich kan nichts an ihm erziehen/ io non avanzo niente nella di lui educatione. V. seq.

Er-ziehen/ auf-er-ziehen/ [l'istesso che ziehen e aufziehen] Allevare, Educare, Disciplinare, Governare, Dar'educatione &c. V. Aufziehen ꝛc.
§ ein Kind ꝛc. erziehen/ allevare &c. un fanciullo.
einen Knaben wol erziehen/ wol auferziehen/ educare, allevare, creare bene un giovane; dargli buona educatione, buona creanza, buona piega, buoni costumi ò buona maniera di costumi. V. Sitten. Höflichkeit.
sein Kind in der Forcht des HErrn erziehen ò auferziehen/ educare, allevare, it. ammaestrare il suo figliuolo nel timore del Signore.
einen auferziehen in den Künsten und Wissenschafften/ educare, disciplinare uno nell' arti e nelle scienze (lettere.)

Er-zogen/ auf-er-zogen/ Allevato, Educato &c.
§ nunmehr erzogen seyn/ esser hormai educato.
du bist nun erzogen/ tu sei hora educato cioè grande, adulto.
ich bin hier geboren und erzogen/ io sono quà nato e educato.
wol erzogen/ ben'educato.
einen wol erzogenen Sohn/ eine wol erzogene Tochter haben/ haver'un figliuolo ben'educato, una figliuola ben'educata, ben morigerata, disciplinata.
übel erzogene Kinder/ figliuoli mal'educati, mal morigerati.

Un-er-zogen/ Non allevato, Non educato.
§ die arme Frau hat noch fünf unerzogene Kinder zu Hause/ la povera donna tiene ancora cinque figliuoli non educati in casa.

Er-ziehlich/Adj. Educabile, Allevabile, Disciplinabile.

Un-er-ziehlich/ Ineducabile, Innallevabile, Indisciplinabile.

Er-zieher/ Auf-erzieher/m. Allevatore, Educatore.

Er-ziehung/Auf-erziehung/f. Allevamento, Educatione.
§ an der guten Auferziehung der Kinder ligt viel/ dafern sie anders die Zucht annehmen wollen/ la buona educatione de' figliuoli è di grandissima importanza, purche vogliano ammettere la disciplina.

Entgegen-ziehen/ Tirare, Moversi, Andare, Viaggiare incontro.
§ einem grossen Herrn mit grossem Gefolge entgegenziehen/ moversi incontro ad un gran signore con gran comitiva.

Entzwey-ziehen/ Rompere, Spezzare, Scavezzare tirando.
§ die Pferde haben Strenge und Ketten entzweygezogen/ li cavalli hanno spezzato &c. e funi e catene à forza di tirare.

Fehl-ziehen/ Tirare &c. in fallo.

Fort-ziehen/ Tirar' avanti, Tirar' innanzi, Tirar via, Avanzarsi, Progredire.
§ sagt den Kindern Israel/ daß sie fortziehen/ dite a' figliuoli d'Israelle, che si avanzano.
und damit zogen sie wieder fort/ e con questo si rimisero per il loro camino. V. Wegziehen ꝛc.

Fort-gezogen/ Tirato avanti &c.

Groß-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.

Heim-ziehen/ Tirare, Moversi, Andare, Portarsi verso casa (la patria.
§ nach Hause ziehen/ idem.
wann wird er wieder heimziehen? quando ritornerà verso casa?

Her-ziehen/ anhero ziehen/ herbeyziehen/ Tirare, Andare, Venire verso di quà.
§ wann er herziehen wolte/ könte er ꝛc. s'egli volesse venire à stare quà, potrebbe &c.
einen Folgschluß aus einem Spruch herziehen/ tirare, inferire una consequenza da qualche propositione.
den Verstand eines Spruchs mit den Haaren herziehen ò herbeyziehen/ attirare, stiracchiare il senso d'un passaggio co gli argani.

Herab-ò herunterziehen/ Tirare &c. giù, ingiù, ò all'ingiù.

Heran-ziehen/ Tirare, Moversi in quà.
§ herangezogen kommen/ idem.

Herauf ziehen/ Moversi verso quassù ò in alto.

Heraus-ziehen/ Tirare, Trarre, Cavare fuori. *V.* Ausziehen.

§ den Degen herausziehen/ cavare, tirare, sfoderare, sguainare la spada.

einen Zan/ einen Pfeil ꝛc. herausziehen/ tirare, cavare, trarre un dente, una freccia &c.

eine Kugel/ einen Faßboden herausziehen/ tirare una palla, un fondo di botte.

einen aus dem Koht herausziehen/ cavare, tirare, trarre uno dal fango. V. Hervorziehen.

wieder herausziehen/ ricavare, ritrarre.

Heraus-gezogen/ Tirato, Tratto, Cavato &c. fuori.

§ er hat ihn gleichsam aus dem Dreck herausgezogen/ egli l'hà tratto, cavato, per così dire, dal fango.

Herbey-ziehen ꝛc. *V.* Herziehen ꝛc.

Herein-ziehen/ Tirare, Trarre dentro.

Herüber-ziehen/ Tirare da questa banda.

Herum-ziehen/ umher-ziehen/ Tirare, it. Trattare, Maneggiare, it. Andare, Viaggiare, Moversi attorno, it. Scorrere, Svagare, Scorlare, Scorleggiare &c. *V* Herumlauffen ꝛc. Herumrennen ꝛc.

§ etwas in Händen herumziehen/ trattare, maneggiare, moscinare, rammoscinare, zazzolare qualche cosa nelle ò trà le mani.

sich herumziehen lassen: sie läst sich herumziehen/ wie einer will/ recarsi là: ella si reca come altri vuole.

einen herumziehen/ wie man will/ strapazzare, stiracchiare &c. uno à suo modo.

jemand bey der Nasen herumziehen wie einen Büffel / Ochsen oder Tanzbären/ menare uno pe'l naso come un (à guisa d'un) buffalo, d'un bue, d'un orso che balla.

im Lande herumziehen/ scorrere, vagare, aggirarsi, raggirarsi, auvolgersi, caminare, andare per il ò nel paese.

mit den Comedianten/ Zigeunern/ Bettlern ꝛc. herumziehen/ vagare, svagare, correr' attorno &c. con li comedianti, zingari, birbanti &c.

Hervor-ziehen/ herfür-ziehen/ Tirare, Trarre, Cavare, Produrre fuora.

§ einen ò etwas aus einem Winckel hervorziehen / trarre, scovare uno da un cantone; scantonarlo, scantucciarlo, produrlo.

sich selbst hervorziehen / produrre se stesso.

ein jeder suchet sich selbst hervorzuziehen / ogniuno cerca di produrre se stesso; ogni cencio vuole entrare in bucato.

Hervor-gezogen/ Tirato, Tratto &c. fuora.

§ die alten Moden werden zuweilen wieder hervorgezogen/ le foggie vecchie (antiche) si ritraggono (sono ritratte, rimesse) talvolta.

aus dem Staub / unter der Banck/ aus den Lumpen ꝛc. hervorgezogen werden/ essere ritratto, ricavato fuori dalla polvere da di sotto la panca, da gli stracci &c.

Herzu-ziehen ꝛc. *V.* Zuziehen ꝛc.

Hin-ziehen/ dahin-ziehen/ Andare, Portarsi verso di là, Andarvici &c.

§ wo wollet ihr hinziehen? per dove volete andare, trasportarvi, migrare?

anderwärts hinziehen/ andarsene, it. trasportarsene, migrare altrove.

einen hinziehen lassen/ lasciar' andare, viaggiare uno per dove vuol' andare.

ziehet hin in GOttes Namen/ andateci, portateci in nome di Dio!

er wird bald hinziehen ò dahinziehen/ egli si moverà ben tosto per quella volta, met. morirà. V. Mitziehen. Mithinziehen ꝛc.

wo man hinziehet/ findet man den Wirt zu Hause/ dovunque l'huomo si vada, trova l'hoste in casa.

ziehet hin in alle Welt/ andatevene per tutto il mondo.

Hinab-ziehen/ hinunter-ziehen/ Andarsene, Descendere, Calare là giù.

§ hinabziehen in Holland/ in Niderland ꝛc. calare, descendere in Ollanda, ne' paesi bassi.

das Kayserliche Heer zoge (zoge sich) hinab in Ungarn/ l'armata cesarea calò in Ungheria.

Hinauf-ziehen/ Tirare sù ò in alto, it. Montare, Salire, Descendere.

§ der Nebel ziehet sich hinauf/ la nebbia si tira in sù ò in alto.

hinaufziehen nach Straßburg/ ins Elsas ꝛc. andare, portarsi sù ò salire verso Argentina, in Alsatia &c.

Hinaus-ziehen/ Andare à stare ò à stantiare &c. fuori alla campagna &c.

§ aufs Land hinausziehen / ò hinauf aufs Land ziehen/ idem.

Hinaus-gezogen/ Andato &c. fuori.

Hinein-ziehen / Andare à stare ò à stanziare dentro in città.

§ in die Stadt hineinziehen ò hinein in die Stadt ziehen/ idem.

Hinter-ziehen ꝛc. *V.* Zurückziehen.

Hinüber-ziehen/ Tirare per di là.

Hinunter-ziehen/ Tirare, Trarre giù ò colà giù.

§ die grossen Fische ziehen die ins Meer gefallene Leute mit sich in Grund hinunter / li gran pesci tirano giù con esso seco gli huomini cadutivi al mare. V. Hinabziehen.

Hin-und her-ziehen/ Tirare, Strappare, Strappazzare, Stiracchiare &c. per di quà e per di là.

Hin-um-/ neben-um-/ neben-hin-ziehen/ Tirare là dall'altro canto.

Los-ziehen/ Sciogliere, Rilasciare tirando ò strappando.

§ mit groben Worten wieder ò auf einen losziehen/ tirare addosso ò giù contro alcuno con parole ingiuriose.

Mit-ziehen/ Tirare &c. it. Andare, Viaggiare con altri ò in compagnia.

§ die grössern Himmels-Cörper ziehen die kleinere mit sich/ li corpi celesti maggiori rapiscono seco li minori.

wollet ihr mitziehen? volete andare, venire à viaggiare con noi altri?

ihr wollet von hier wegziehen/ saget mir/ wo es besser ist/ ich will mitziehen ò *mithinziehen/ voi volete andarvene di quà, ditemi dove si meglio vivere,* ed io men' andarò con esso voi.

Mit-ab-ziehen/ mit-an-ziehen/ mit-auf-ziehen/ mit-aus-ziehen/ mit-einander-ziehen/ mit-fort-ziehen/ mit-heim-ziehen/ mit-hin-ziehen ꝛc. e simili Decomposti non hanno bisogno di essere spiegate, giache l'habbiamo fatto alli Composti abziehen/ anziehen ꝛc.

Nach-ziehen/ Tirare, Attirare, it. Viaggiare, Andare, Tenere, Movere, Marciare dietro ò in traccia.

§ der Bagasche nachziehen/ tirar &c. dietro al bagaglio.

einem nachziehen/ tirare &c. dietro ò in traccia ad uno.

es ziehen ihm viel Leute nach/ molti gli tirano, muovono, tengono, vanno dietro ò in traccia.

nachziehen/ nach sich ziehen/ tirar dietro di se. V. Ziehen ꝛc.

das wird viel grosses Ubels nachziehen/ (nach sich ziehen) questo tirerà dietro di se mali moltissimi e gravissimi.

die Ubele (das Unheil) so die böse Gesellschaften nach sich ziehen (zeucht)

i mali che le cattive compagnie tirano dopo di se o in consequenza.

Nach-ge-zogen/ Tirato &c. dietro.

§ dieser Streit hat einen grossen Krieg nach sich gezogen / questa contesa hà tirato dopo di se un'atrocissima guerra.

sie ist ihm nachgezogen/ ella gli è andato, corso, gli hà tenuto in traccia.

Nach-zug/ m. Tirata in dietro ò in traccia, it. Retroguardia, Gall. arriere-garde.

Nach-einander-ziehen/ Tirare, it. Marciare l'uno dietro l'altro.

Noht-ziehen hoggi nohtzüchtigen rc. V. Noht rc. it. Züchtigen rc. it. Zwingen rc.

Uber-ziehen/ [pr. br.] Tirare sù ò di sopra, Traboccare, Rabboccare.

§ den Hanen überziehen/ tirare il cane dello schioppo.

die Vorhaut überziehen/ tirare, rabboccare il preputio. V. Uberstülpen.

Uber-ziehen/ [pr. br.] Coprire, Incoprire, Foderare, Soprafoderare, Vestire.

§ mit Gold/ mit Silber rc. überziehen/ coprire, vestire, guarnire d'oro, d'argento &c.

Mandeln rc. mit Zucker überziehen/ coprire, candire, canditare mandole &c. di zucchero. V. Beschlagen rc.

einen Beltz mit einem Zeug überziehen/ coprire una pelliccia di qualche altra robba.

mit einem Futteral überziehen / coprire di, custodire con fodero; foderare, infoderare.

ein Land mit Kriegs-ò Heers-macht überziehen/ innondare un paese di militie, cioè portarvi le armi, la guerra; invaderlo congrosso esercito.

sich überziehen: der Himmel überzeucht sich mit Wolcken/ coprirsi, ricoprirsi: il cielo si cuopre di nuuole; egli si annugola, annuuola, annubila, si turba &c.

Uber-zogen/ Tirato sù. Coperto &c.

§ der Himmel hat sich überzogen/ il cielo s'è coperto &c.

überzogener Himmel/ cielo coperto, nugoloso, torbido.

mit Silber/ mit Seiden rc. überzogen/ coperto, vestito, guarnito di argento, di seta &c.

überzogene Mandeln/ mandole candite, canditate, inzuccherate. Ved. Zucker.

Uber-ziehung/ f. Tiramento di sopra, it. Coprimento &c.

§ Uberziehung eines Landes/ innondatione, invasione d'un paese con militie ò eserciti.

Uber-zug/ m. Soprafodero, Fodero, Coperto.

§ Uberzug über ein Kleid/ sopraveste. Uberzug über eine Scheide rc. soprafodero d'una guaina &c.

Uberzug eines Sessels/ Tisches rc. coperta da sedia, da tavola &c.

Uberzug eines Bettbolsters/ soprafodera, bianchetta, bianchina da coltre &c. V. Zieche.

Ver-ziehen/ Stratiare, Stravolgere, Storcere tirando.

§ einen Arm/ ein Gelenck rc. verziehen/ stravolgere, smovere, storcere, slocacare un membro, una giuntura. V. Verrencken rc.

sich verziehen im Schach rc. fare un tiro falso, uno stratiro ne gli scacchi &c.

das Maul verziehen/ stravolgere, storcere la bocca.

sich verziehen: die Geschwulst verzeucht sich/ dissiparsi: il tumore si dissipa, si và dissipando.

sein Geld liederlich verziehen/ spendere, dissipare, scialacquare i suoi danari andando, viaggiando, migrando di luogo in luogo ò di casa in casa. V. Verreisen rc.

Ver-ziehen/ Attendere, Badare, Abbadare, Aspettare &c. V. Warten rc.

§ der Herr verziehe ein wenig/ V. S. attenda un poco; un pò di patienza.

lang verziehen müssen / dover stare lungo tempo à bada, dover languire, stare languendo ò à bada lungo tempo.

ohne länger zu verziehen / senza badare più, senza abbadare &c. davantaggio, senza metter tempo in mezo.

warum verziehet man so lang? perche ò à che si bada?

GOTT verzeucht oft lang mit seiner Strafe/ aber darnach komt er desto schärffer/ Dio tarda, bada talvolta e allonga il suo castigo, mà poi nè viene tanto più rigoroso.

sich lang verziehen: es verzeucht sich zu lang/ star, badar tardare un pezzo à venire: la cosa si prolonga, ritarda, indugia, distira, và troppo.

Ver-zogen/ Stratirato, Stravolto &c. it. Abbadato, Tirato.

§ er hat sich ein Glied verzogen/ egli hà smosso &c. un membro.

es hat sich bis in die Nacht verzogen/ ella si prolongò, strascino &c. ella durò fin'alla notte.

er hat viel in der Welt verzogen/ egli hà speso assai viaggiando per il mondo.

Ver-ziehung/ f. Stratiramento, Stravolgimento, it. Bada &c. V. seq.

Ver-zug/ m. Indugio, Bada, Tardaza, Dilatione, Ritardo, Dimora, Prolungamento, Proroga. V. Verschub.

§ ohne Verzug/ senza indugio &c.

es leidet die Sache keinen Verzug (längern Verzug) la cosa non permette indugio &c.; ella preme, l'urgenza n'è grande.

noch Verzug haben / haver' indugio &c. V. Zeit.

Verzug begehren/ um Verzug bitten/ anhalten/ domandare, richiedere, proroga, dilatione, termine. V. Verschub rc.

Ver-züglich/ Adj. Indugioso, Lento, Tardo, Neghitoso. V. Langsam.

§ ein gar verzüglicher Mensch/ un huomo indugioso, un badalone, badalucco. V. Verzögerer.

Un-ver-züglich/ Adj. e Adv. Pronto, Spedito, Diligente, it. Indiligenza, Prontamente &c. V. Geschwind.

§ unverzüglich etwas bestellen/ spedire una cosa senz'indugio, ritardo, tardanza, con prontezza in diligenza.

unverzüglich abreisen rc. partire &c. in diligenza.

Ver-züglichkeit/ f. Tardezza, Lentezza.

Un-verzüglichkeit / f. Speditezza, Prontezza, Diligenza.

Ver-zögern rc. V. Zögern rc.

Um-ziehen/ [pr. lung. e brev.] Andare, Viaggiare, Aggirarsi attorno. V. Herumziehen.

§ wo ziehest du um/ du betrübte Seele? dove ti aggiri ò alma dolente?

umziehen: einen lang umziehen/ aggirare, trattenere, sospendere &c. uno longo tempo, tenerlo sospeso. V. Aufziehen.

die gantze Welt/ das gantze Land umziehen/ girare, aggirare, circuire tutto il mondo, tutto il paese viaggiando. V. Herumziehen.

ein Bett mit Vorhängen umziehen / attorniare, cignere un letto di cortine; incortinarlo. V. Beziehen.

Um-gezogen/ um-zogen/ Aggirato, Aggirato &c.

§ er hat mich lang gnug umgezogen / egli mi aggirato, trattenuto, sospeso assai lungo tempo.

die Welt umzogen haben/ haver' aggirato il mondo.

der Erdboden ist mit dem Wasser/ das Wasser mit der Luft/ und die Luft mit Feuer umzogen/ la terra è aggirata, attorniata, cinta di acqua, l'acqua di aria, e l'aria di fuoco.

Um-ziehung/ f Um-zug/ m. Aggiramen-

mento, Aggiro, Raggiro, it. Giro, Circuito.

Umher-ziehen rc. V. Herum-ziehen rc.

Unten-ab-ziehen / unten-an-ziehen / unten-auf-ziehen / unten-aus-ziehen / unten durch-ziehen / unten-einziehen rc. e simili Decomposti si formano dalli loro Composti abziehen rc. aggiungendovi l' Adverbio: per di sotto.

Unter-ziehen / [pr. br. e lung.] Tirare per di sotto, Passare, it. Intraprendere &c.

§ einen Balcken / Schwelle rc. unterziehen / passare una trave, un soglio di porta &c.

sich einer Sache unterziehen / intraprendere, imprendere una cosa. V. Unterwinden. Unternehmen. Unterfangen rc.

sich unterziehen: sich eines seiner Botmässigkeit in allen gehorsamlich unterziehẽ / sottometterfi, sottoporsi: sottometterfi all'imperio d'uno piegarvi le spalle con humi.

Unter-ge-zogen / unter-zogen / Intrapreso, Sottomesso, Sottoposto.

Unter-ziehung / f. Intraprendimento, Imprendimento, Impresa, it. Sommissione.

Voll-ziehen / Eseguire, Esecutare, Effettuare, Mettere, Mandare ad effetto, ò in esecutione, it. Consummare, Dar fine, compimento. V. Vollbringen. Vollführen, Vollstrecken.

§ ein Werck vollziehen / consumare, compire l'impresa, finire un' opera. V. Endigen.

eines seinen Befehl vollziehen / eseguire, compire gli ordini di uno.

die Ehe ò das Ehewerck vollziehen / consummare il matrimonio.

das Urtheil vollziehen / eseguire, ultimare la sentenza, farne l'esecutione.

eines Testament ò letzten Willen vollziehen / eseguire il testamento ò l' ultima volontà di uno.

das Vorhaben in der That vollziehen / eseguire il proposito, mandarlo ad effetto, metter mano a' fatti, venir' all' esecutione, a' fatti, all' opera.

Voll-zogen / Eseguito, Effettuato, Consumato, Messo, Posto in esecutione &c.

§ das Urtheil ist an ihm vollzogen worden / la sentenza fù in lui eseguita.

Un-voll-zogen / Ineseguito, Ineffettuato, Inconsumato.

§ unvollzogen bleiben / restar' ineseguito ò senza esecutione.

Voll-zieher / m. Esecutore, Consumatore.

§ Vollzieher des Testaments / esecutore del testamento.

Voll-ziehung / f. Esecutione, Compimento, Consumatione, Effetto &c.

§ die Vollziehung der Ehe / consummatione del matrimonio.

Vollziehung des Urtheils / esecutione della sentenza.

zur Vollziehung kommen / greiffen / venire, procedere &c. all'esecutione.

Von-einander-ziehen / Tirare, Stirare l'uno dall'altro, Staccare, Separare, Dividere, Dirancare, Aprire tirando e strappando.

§ wie wir zu Rom voneinander zogen / nel dividerci l' uno dall'altro à Roma.

Vor-ziehen / Tirare avanti, Trarre innanzi, it. Marciare avanti. V. Voranziehen.

§ die Vorhänge rc. vorziehen / tirare le cortine &c.

den Schleyer vorziehen / vor die Augen ziehen / tirarsi il velo dinanzi gli occhi, coprirsi col velo.

Vor-ziehen / Preponere, Preporre, Anteporre, Preferire, Anteferire.

§ wehe dem / der das Geschöpfe dem Schöpfer vorzeucht! guai à chi antepone, prepone, preferisce &c. la creatura al creatore!

die jungen Leute ziehen gemeiniglich dem Studiren das Spielen vor / li giovani antepongono per ordinario il gioco allo studiare.

sich einem andern aus Hofart vorziehen / preferirsi, anteporsi &c. ad un' altro per orgoglio; stimarsi da più di lui.

Vor-gezogen / Tirato dinanzi, it. Anteposto, Preposto, Preferito.

§ andern vorgezogen werden / esser' anteposto à gli altri.

der Mörder Barrabas ward dem unschuldigen Lämmlein JEsu vorgezogen / il manigoldo Barraba venne anteposto all' Agnello innocente di Giesù.

Vor-ziehung / f. Preponimento, Preferimento, Preferenza.

Vor-zug / m. Prerogativa, it. Vantaggio, Vanto, Avantaggio, Avanzo.

§ den Vorzug haben in etwas / haver' il vantaggio, la preferenza, la maggioranza, il pre, la preeminenza, il prencipato, primato in qualche cosa. V. Vortheil.

einem den Vorzug lassen ò geben in einer Kunst / Tugend / dar' lasciar' il vanto, vantaggio ad uno in qualche arte ò scienza.

einem den Vorzug ablauffen / torre le mosse ad uno.

der Vorzug im Krieg / vanguardia. V. Vortrab. V. seq.

Voran-ziehen / vorher-ziehen / voraus-ziehen / Caminare, Andare, Marciare avanti; it. Marciare alla testa, Esser capo, guida della squadra, carouana &c.

§ die Reiterey zeucht voran / und das Fußvolck nach / la cavalleria marcia avanti e le fanteria dietro.

Vorbey- / vor- ò fürüber-ziehen / Marciare, Passare, Procedere di passaggio.

§ sie werden hier vorbeyziehen / la marcia processione, cavalcata loro sarà per di quà.

Weg-ziehen / Tirare via, Levare tirando.

§ die Hülle / die Larve / den Vorhang rc. wegziehen / tirare via, levare la coperta, cavare la maschera, tirare la cortina. V. Abziehen.

Weg-ziehen / hinwegziehen ò darvon- ò auf- und darvon-ziehen / Tirare, Andarsene via, Partirsene per viaggio.

§ sie werden morgen wegziehen / essi sen' anderanno, partiranno dimani.

er wird (will) von hier wegziehen / egli sene vuol partire di quà.

die neugeworbene Soldaten ziehen beym ersten Trummelschlag mit Tantzen und Juchschreyen weg / i soldati nuovi al primo tocco di tamburo tirano via saltando e brillando.

Weg-ge-zogen / darvon-gezogen rc. Andatosene, Partitosene.

§ er ist von hier weggezogen / egli sen'è andato di quà.

er ist auf und darvongezogen wie ein anderer rc. egli sen'andato da furbo e ladro suo pari.

Weiter-ziehen / Andarsene &c. oltre ò più oltre.

§ die Soldaten werden hier nicht bleiben / sondern sie werden weiterziehen / questi soldati non resteranno quà, anzi marcieranno, pigliaranno lor marcia più oltre ò per altrove.

Wieder-ziehen / Tirare, it. Andarsene &c. di nuovo.

Wieder-abziehen / wieder-aufziehen / wieder-ausziehen / wieder-fortziehen / wieder-heimziehen / wieder-hinziehen rc. e simili Decomposti

ſi ponno formare da abziehen ꝛc. aggiungendovi l'Adverbio iterativo.

Zer-ziehen ſich/ Snervarſi, Faticare, Sudare, Stentare tirando.

§ die armen Pferde zerziehen ſich elendig an dieser schwer beladenẽ Kutsche/ questi poveri cavalli ſi ammazzano, ſtentano à tirar'innanzi questo cochio tanto carico.

Zer-ziehen/ [voc. bavier. e auſtr.] Imbrattare, Inlordare, Inſporcare &c. V. Beschmieren ꝛc. Beschmutzen. Besudeln ꝛc.

§ die Hände/ die Kleider/ die Schürtze ꝛc. zerziehen/ inlordare, inlordarſi, ſporcarſi &c. le mani, li panni, il grembiale &c.

ſich zerziehen an einem Kessel / imbrattarſi &c ad una caldara. V. Rußſig. Schwartz.

Zer-zogen / Stentato à tirare, it. Imbrattato, Sporcato, Inlordato &c.

§ wie habt ihr euch ſo zerzogen? dove vi ſete inlordato &c. così?

Zu-ziehen/ Attirare, Attrarre, it. Allacciare, Accappiare, it. Chiudere, Serrare &c. tirando.

§ ein Band/ einen Schlupf zuziehen/ allacciare un naſtro, accappiare un laccio.

die Thür zuziehen: ziehet die Thür nach euch zu/ tirare à ſe la porta: tirate cioè ſerrate dietro di voi la porta.

einem die Gurgel/ den Hals zuziehen/ allacciare, ſtringere, accappiare la gola ad uno, ſtrangolarlo &c. V. Zuschnüren.

die Schaubüne zuziehen/ far calare la cortina del teatro.

ſich aller Menschen Haß und Feindschaft zuziehen ò über den Hals ziehen/ attirarſi, tirarſi addoſſo l'odio univerſale e la nemicicia di tutti quanti.

ſich und ſeinem Geschlecht Schand und Spott zuziehen / attirare à ſe ed alla ſua famiglia biaſimo e vituperio (infamia e vergogna.)

ſich einen Krieg zuziehen ò ins Land ziehen / attirarſi, tirarſi una guerra nel paeſe (in caſa.)

einen treuen Freund zuziehen/ etwas zuberahtschlagen/ attirare alla conſulta cioè valerſi del conſiglio d' un fedel'amico in qualche coſa; acconſigliarſi, prender conſiglio con eſſo lui. V. Rahten ꝛc.

Zu-ziehen/ hertzu-ziehen/ Attirare, Allettare.

§ Wolfeil zeucht die Käuffer zu ò hertzu/ le buone derrate attirano, allettano i compratori. V. Locken.

ihre Schönheit zoge ihr wol hundert Liebhaber zu/ la di lei bellezza le attirava ben cento amanti.

ihre Engelstimme wird alle Ohren hertzuziehen/ la di lei angelica voce attirerà tutte le orechie.

der greuliche Gestanck dörfte wol eine Seuche hertzuziehen/ quel fetore così abbominevole potrebbe attirare (cagionare) una contagione.

Zu-ge-zogen/ Attirato, Attratto &c.

§ er hat ſich groß Unheil zugezogen/ egli s'è attirato tirato addoſſo un grand' infortunio.

Zu-ziehung/ f. Attiramento, Attrahimento &c.

§ ich habs unternom̃en mit Zuziehung meiner guten Freunde/ io l'hò intrapreſo col conſiglio de' miei amici.

Zurück-ziehen / hinter ò hinter ſich ziehen/ Tirare, Trarre in dietro, Ritirare, Ritrarre, Sottrarre.

§ die Völcker von einer Belägerung zurückziehen/ ritirare, ritrarre le truppe dall'aſſedio.

den Hafen oder Topf [vom Feuer] zurückziehen/ ritirare &c. la pignatta dal fuoco.

ſeinen Fuß von böſen Wegen zurückziehen/ trarre in dietro &c. il ſuo piè dal pravo ſentiere.

ſeine Wort wieder zurückziehen / ritrarre, ritrarre le ſue parole.

ein Wort reden und deſſen Verſtand im Sinne zurückziehen und anders verſtehen/ fare, uſare reſtrittioni mentali.

zurückziehen [die Schwängerung zu hindern] commettere quel peccato nefario del ritratto.

wieder zurückziehen/ idem.

ſich zurückziehen ò wieder zurückziehen/ ritirarſi, ritrarſi, fare la ritirata.

ſeine Hülf- und Gnadenhand zurückziehen/ ritrarre, ritirare, ſottrarre il ſuo aiuto, la ſua mano.

zwey Dinge ziehen noch vom dieſem Unternehmen zurück/ due coſe mi ritraggono da queſta intrapreſa.

Zurück-gezogen / Tirato in dietro, Ritirato, Ritratto.

§ die Völcker haben ſich zurückgezogen/ le truppe ſi ſono ritirate &c.

Zurück-ziehung/ f. Zurück ò Rückzug/ m. Ritiramento, Ritiro, Sottrattione.

§ Zurückziehung der Völcker/ ritiramento delle truppe.

die Sünde der Zurückziehung [in der Ehe und drauſſen] il peccato del ritratto.

Zuſammen ziehen / Tirare, Contrarre aſſieme, it. Coſtringere, Reſtringere, Riſtringere, Riſerrare.

§ die Völcker zuſammenziehen/ radunare, raccogliere le truppe.

ſich zuſammenziehen/ conſtrigerſi.

die Nerven ziehen ſich mir zuſammen/ i nervi miſi reſtringono, coſtringono, ritirano, rattrappano.

das Waſſer zeucht ſich in groſſer Kälte zuſammen/ und wird Eis draus/ l'acqua ſi coſtringe, aſtringe per il gran freddo, ella ſi riſtringe, ſtringe in ghiaccio.

die Rede und dero Enthalt in wenig Worte zuſammenziehen / reſtringere il diſcorſo ed il ſuo contenuto in poche parole, farne un riſtretto, compendio, raccorcio.

ich wills alles kurtz zuſammenziehen/ io ne farò un riſtretto.

Zuſammen-ziehend / Reſtringente, Reſtrittivo, Reſtringitivo, Riſtrettivo, Stittico.

Zuſammen-gezogen / Tirato &c. aſſieme, Coſtretto &c.

Zuſammen-ziehung / f. Coſtringimento, Reſtringimento, Ritiramento &c.

§ Zuſammenziehung der Nerven/ ritiramento, rattrappamento, it. contorſione de' nervi.

Zwiſchen ò darzwiſchen-ziehen/ Fraſtirare, Framezare, Intervallare &c.

§ eine Mauer/ Wand/ Zaun ꝛc. darzwiſchenziehen/ framezare, intervallare di muro, di parete, di ſiepe &c.

Ziel.

Zielen/ [da Zeil/ linea retta] Mirare, Haver mira, riguardo, it. Pigliare, Prendere, Torre la mira, Metterſi in mira.

§ nach etwas (wonach) zielen [im ſchieſſen/] mirare, torre la mira à qualche coſa collo ſchioppo, coll' arco &c.

auf etwas zielen [in der Rede] mirare, tirare, it. alludere à qualche coſa nel diſcorſo.

wohin/ wonach/ worauf zielet er? à che tende, mira, tira egli?

ein anders iſt zielen / und ein anders iſt treffen/ altra coſa è mirare, e altra colpire ò toccare.

auf etwas beſonders zielen / mirare, tendere, haver mira, riguardo à qualche coſa ſpeciale, haver'i ſuoi fini, intenti particolari.

dieſe Worte Chriſti zielen dahin/ daß ꝛc. queſte parole di Criſto mirano, tendono, hanno per ſcopo, alludono à ciò che &c.

alles zielet dahin/ daß ꝛc. ogni cosa và, tirà à quel segno (punto.)
Kinder zielen/ [da ziehen] V. infra.
Ge-zielet/ Mirato, Tolto, Preso la mira.
§ ich weiß / wohin es gezielet ist/ io sò, à che si mira, si tende, tira.
Un-gezielt/ Senza mirare ò torre la mira.
§ einen ungezielt treffen / colpire senza haver tolto la mira.
Ziel-büchs/ f. Schioppo à mira.
Zielung/ f. Miramento, Mira.
Ziel/ n. Scopo, Segno, Mira, Meta, Bersaglio, Bianco, Punto, it. Termine, Limite. *V.* Mal ꝛc. Zweck. Absehen ꝛc.
§ Schieß-Ziel/ idem.
Spiel-Ziel/ meta del giuoco.
nach dem Ziel rahmen ò zielen/ zum Ziel richten/ zum Ziel schiessen/ mirare, drizzare, tirare, allo scopo, al segno, al bersaglio.
ein Ziel setzen/ stecken/ porre mira, it. porre termine &c.
das Ziel treffen/ toccare, ferire, colpire il bianco (punto) segno; imberciare.
das Ziel ò des Ziels verfehlen/ fallare la mira.
allen Pfeilen GOttes zum Ziel gesteckt seyn/ esser posto per mira, per iscopo, bersaglio à tutte le freccie di Dio.
Lebens-Ziel / termine, fine di vita.
es ist uns allen das [Lebens-] Ziel gesetzt / welches niemand überschreiten kan/ ci è posto il termine della vita, la quale non può trasgredire, eccedere, passar nissuno.
einem Maß und Ziel setzen/ mettere, ponere, prefiggere, prescrivere misura e termine (limite) fisso.
Maß und Ziel halten/ tenere, osservare termine e misura.
Zahl-Ziel/ Termin / termine di pagamento.
Wohn-Ziel/ termine d'affitto ò di locanda.
das Ziel ist verflossen, verstrichen/ il termine à passato, spirato, scorso.
mit Zielen / Zielweis zahlen/ pagare à termini, à tempo. V. Frist.
in dreyen Zielen zahlen/ pagare in tre termini.
Walpurgis- / Michaelis- ꝛc. Ziel/ termine di Maggio, di san Michele &c.

Verb. Compos.

Ab-zielen/ an-zielen/ hin-zielen/ zu-zielen/ Mirare, Collimare, Haver mira, scopo, fine. *V.* Abzwecken.
§ wohin abzielen/ mirare &c. à qualche cosa.
Ab-ge-zielet / Mirato, Collimato &c.
Ab-zielung/ f. Miramento, Collimamento &c.
Be-zielen/ aus-zielen/ um-zielen/ Limitare, Terminare, Definire, Circonscrivere, Restringere. *V.* Bezircken. Beschrencken ꝛc.
§ eines Leben ꝛc. bezielen/ terminare &c. la vita di uno.
Be-zielet/ Limitato, Terminato, Circonscritto &c.
§ GOTT hat unser Leben ꝛc. bezielet/ Dio hà terminato &c. la, circonscritto &c. li limiti (termini) della nostra vita.
Be-zielung / f. Limitatione &c.
Fehl-zielen/ mis-zielen/ neben-hin-zielen/ neben-aus-zielen/ Aberrare dalla mira, Fallare la mira, lo scopo &c.
Hin-zielen/ zu-zielen ꝛc. *V.* Abzielen ꝛc. it. Zielen ꝛc.
Zielen/ [da ziehen] fiam. teelen/ Generare, Procreare, Progenerare. *V.* Zeugen ꝛc.
§ Kinder zielen/ idem.
Ge-zielet/ ge-zielt/ Generato, Progenerato, Procreato &c.

Ziem.

Ziemen/ ge-ziemen/ [Verb. impers.] Convenire, Convenirsi, Richiedersi, Competire, Star bene, Esser conveniente, convenevole &c. *V.* Gebüren. Schicken. Erfodern.
§ einem etwas ziemen ò nicht geziemen/ convenire, star bene, addare, non convenire &c. qualche cosa ad uno.
es ziemen / geziemen meinem Alter solche Kurtzweil nicht mehr/ non si convengono, confanno più alla mia età simili passatempi. V. Anstehen.
es ziemet/ geziemet sich/ egli conviene &c. egli è di convenienza, egli è convenevole, giusto &c. V. Billig.
thun/ handeln/ reden/ leben / wie es sich geziemet/ fare, agire, parlare, vivere &c. come egli si conviene &c.
sich nicht geziemen/ non convenire &c. disconvenire, disauvenire, non esser convenevole, star male.
es will sich nicht geziemen / daß ꝛc. non conviene, egli non è di dovere che &c.
so ziemet/ geziemet sichs/ così conviene, così si richiede, così stà bene &c. così è di dovere.
Ziemend/ ge-ziemend / ge-ziemlich/ Adj. e Adv. Conveniente, Convenevole, Auvenevole, Dicevole, Decente, Condecente, Condecevole, Competente, Degno, Dovuto, Debito, Giusto &c. *V.* Anständig. Gebürend. Gebürlich ꝛc.
§ eine/ den Christen ziemend- ò geziemende Tugend/ virtù dicevole &c. ad un cristiano.
mit geziemender Höflichkeit/ con dovuta creanza.
die geziemende Ehre/ il dovuto honore, il debito rispetto.
der geziemende Titul/ il titolo competente.
Christ-geziemend / conveniente dovuto, benestante à cristiano. Ved. Christ.
seinem Stand und Alter geziemend aufziehen/ leben/ speisen ꝛc. educare, vivere, trattarsi &c. convenientemente, convenevolmente, condecevolmente, competentemente &c. al suo stato, alla sua età.
wol geziemend/ ben conveniente, ben auvenente &c. bene stante &c.
übel geziemend/ nicht wol geziemend/ disconveniente &c. V. seq.
Un-ziemend / un-geziemend / Inconveniente, Disconvenevole, Disauvenente, Disdicevole, Indecente &c. *V.* Ungebürlich. Unanständig.
§ ungeziemende Freuden ꝛc. diletti &c. disdicevoli &c. it. illeciti &c. V. Verbotten.
Ge-ziemet/ Convenuto, Richiesto &c. Stato conveniente. *V.* Gebüret.
§ also hat sichs geziemet/ così s'è convenuto &c.
es hat sich nicht geziemet/ daß ꝛc. egli non si è convenuto, ò non conveniva che &c.
Ziemlich/ zimlich/ Adj. Conveniente, Convenevole, Dicevole, Mediocre, Honesto, Passabile, Ragionevole. *V.* Mittelmässig. it. Gebürend. Geziemend.
§ von ziemlicher Schönheit ꝛc. di mediocre &c. bellezza.
von ziemlicher Grösse/ Länge/ Breite ꝛc. di convenevole &c. grandezza, longhezza, larghezza &c. di grandezza &c. decente, honesta; decentemente, honestamente grande, lungo, largo &c.
eine ziemliche Schreibart ꝛc. uno stile &c. mediocre, ragionevole, congruo.
ein ziemlicher Weg ꝛc. camino passabile, praticabile.
eine ziemliche Menge/ un numero competente.

in ziemlichen Preiß/ in un prezzo honesto, civile, ragionevole.

Ziemlich/ ziemlicher massen/ Adv. Convenientemente, Convenevolmente, Decentemente, Dicevolmente, Passabilmente, Ragionevolmente, Honestamente, Sufficientemente, Mediocremente, Commodamente, Assai, Cosi cosi. *V.* So hin.

§ es ist schon ziemlich spat / egli è già assai tardi.

ziemlich alt / ziemlich betagt/ bejahrt 2c. assai attempato; attempatotto &c.

sie ist ziemlich/ so ziemlich reich/schön 2c. ella è mediocremente, commodamente, honestamente, passabilmente &c. ricca, bella; ella hà ricchezze, bellezze &c. passabili, sufficienti, convenevoli &c.

ziemlich/so ziemlich/ così così.

noch so ziemlich wol stehen/trovarsi in uno stato assai commodo, vivere assai agiatamente.

es ist ziemlich weit von hier / egli è assai lontano (discosto) di quà.

ziemlich viel / assai.

ziemlich wenig/ assai poco.

ziemlich wol/ assai bene.

ich hab ziemlich wol geschlafen diese Nacht / io hò assai ben dormito questa notte.

ziemlich wol gekleidet 2c. assai ben e decentemente vestito.

ihr machet euch zimlich unnütz / voi fate ben'il bell'humore.

Un-ziemlich/ Adj. Inconveniente, Disdicevole, Indecente. *V.* Ungeziemend. Ungebürlich.

§ unziemliche Wollüsten 2c. piaceri &c. indecenti, cioè illeciti &c.

Ziemlichkeit/ Ge-ziemlichkeit/ f. Dicevolezza, Condecevolezza, Decenza, Auvenentezza, Pertinenza, Convenienza, Connevolezza &c. *V.* Gebürlichkeit.

Un-ziemlichkeit / Un-geziemlichkeit/ Inconvenienza, Disconvenienza, Disdicevolezza, Indecenza, Impertinenza, Indegnità. *V.* Ungebürlichkeit.

Zier.

Zier/ Zierde/ f. Ornamento, Brio, Garbo, Gratia, Galanteria. *V.* Zierrat. Geziert. Zierlichkeit 2c.

§ eine schöne Zier! bel garbo, bel modo, bella gratia!

der Sache eine Zier geben / dar garbo, gratia, brio à qualche cosa. Ved. Art.

mit einer Zier/ con una gratia, con un brio, con eleganza.

ohne Zier/ senza garbo, sgarbato. V. Unzierlich.

Zier der Rede/ der Worte / eleganza fregi, purità &c. della favella, delle parole &c.

etwas auf die Zier machen / far'una cosa per ornamento (parada.)

nur wegen der Zier/zur Zier gemacht seyn/ non esser fatto che per ornamento, per parada, per mostra. V. Prangen.

ein Bett 2c. nur zur Zier/letto &c. di parada, di mostra.

keine Zier haben: es hat keine Zier/ non haver garbo: non hà garbo, brio, gratia.

einer Arbeit die letzte Zier geben/dar' il garbo, la garbatura ad un lavoro; garbarlo, garbeggiarlo.

er ist die Zier seiner Nation / seines Vatterlands 2c. egli è l'ornamento, lo splendore, il lustro della sua natione, della sua patria &c.

mit schlechter ò wenig Zier seiner Person und Standes / con poco decoro, con poco splendore della sua persona, del suo stato.

zu mehrerer Zier / per più gran decoro.

dem Vatterland/der Kirche/ der Gemeine 2c. zur Zier seyn/ esser d'ornamento, di splendore alla patria, alla chiesa, alla republica &c.

Un-zier/Un-zierde/ Sgarbo, Sgratia, Sdecòro.

Zierlich/ Adj. Ornato, Adorno, cioè Leggiadro, Galante, Garbato, Gentile, Decoro, Gratioso, Elegante, * Lindo. *V.* Hübsch. Fein. Artig. Schön.

§ ein zierliches Gebäu/ zierlicher Bau/ fabrica gentile, ben' intesa.

zierliches Kleid/ zierlicher Aufzug/ vestito leggiadro, galante; gala.

ein zierlicher Tantzer/Reiter/Fechter 2c. un ballatore, cavalcatore, schermitore &c. galante.

zierlicher Aufbutz/ addobbi, addobbamenti, ornamenti, paramenti.

zierliche Geberden/ Bewegungen/ atti, movimenti leggiadri, gentili, aggratiati.

zierlicher Gang/ andatura, passaggio leggiadro. V. Artig 2c. Schön 2c. Hübsch 2c.

es könte nichts zierlichers gesehen werden / non si potrebbe vedere cosa più gentile, (galante, bella, aggratiata &c.)

eine zierliche Rede / sermone ornato, elegante, galante.

ein zierlicher Reder/un parlatore gratiato, aggratiato.

ein zierlicher Redner / ein zierlicher Scribent/ un oratore, autore elegante, pulito; retore.

ein zierlicher Schreiber/ scrittore ornato, artista, maestrevole.

zierlicher Stylus/ stile elegante, sublime, rilevato.

zierlich Teutsch/ zierliches Latein/ zierliches Frantzösisch/ zierlich Italiänisch 2c. tedesco, latino, francese, italiano &c. fino, elegante, puro, regolare; da romanzi, latino ciceroniano; italiano toscano, romano.

zierliche Wort und Redarten/ parole, locutioni, frasi ornate, eleganti, esquisite, nobili, rilevate, fregiate, delicate, fiorite; fiori retorici.

zierliche Verse / zierliche Concepte/ versi, concetti eleganti.

ein zierlicher Brief/ lettera elegante, galante.

klein und zierlich/ ornatino, galantino, leggiadretto, gentiletto, aggratiatino.

zierlich machen/ ornare, adornare, fregiare, elegantare. V. Zieren.

seine Worte und Redarten zierlich machen/ elegantare, fregiare, infregiare, esquisitare le sue parole e frasi.

Zierlich/ Adv. Ornatamente, Leggiadramente, Galantemente, Elegantemente, Garbatamente, Gentilmente &c.

§ etwas zierlich ausarbeiten / lavorare una cosa garbatamente, garbeggiare, garbare un lavoro.

ein Hauß zierlich bauen / fabricare una casa con tutte le leggiadrie dell' architettura moderna.

zierlich reden / schreiben 2c. parlare, scrivere elegantemente, ornatamente &c.

zierlich frantzösisch 2c. reden/ parlare un francese &c. leggiadro, fiorito, delicato.

zierlich schreiben/ i. e. schöne Schrift/ scrivere artistamente.

zierlich reiten/fechten/ tantzen 2c. cavalcare, star'à cavallo, schermire, danzare (ballare) leggiadramente, galantemente.

gar zierlich herauskommen / haver bel garbo, bella gratia, bel brio.

Unzierlich/ Adj. Sgarbato, Sgratiato, Inelegante, Sproportionato &c.

§ ein zwar starcker / aber unzierlicher Bau/ una fabrica forte e soda si, mà goffa e sproportionata.

grobe und unzierliche Geberden/ movimenti, portamenti sgratiati, goffi. V. Grob. Bäurisch.

Zierlichkeit/ f. [l' istesso che Zier] Ornato, Gratia, Garbo, Garbatezza, Leggiadria, Pulitezza, *Lindura. *V.* Zier.

§ keine

§ keine Zierlichkeit haben / non haver garbo, gratia.

Un-zierlichkeit / Sgarbatezza, Sgratia, Goffezza, Basfezza.

Zieren / Ornare, Adornare, Fregiare, Parare, Decorare, Giolivare, Ingiolivare, Addobbare, Acconciare, Affettare &c.

§ mit Blumen / mit Gold / mit Silber / mit Edelgesteinen rc. zieren / ornare &c. di fiori, di oro, di argento, di pietre pretiose &c.

seine Rede zieren / fregiare, elegantare, ornare il suo discorso.

seine Seel mit Christlichen Tugenden zieren / ornare &c. l'anima sua di virtù cristiane.

eine Braut zieren / addobbare, abbigliare, aggiustare una sposa. V. Butzen. Schmücken rc.

sie zierten ihn mit dem päpstlichen / königlichen rc. Schmuck / lo pararono, decorarono dell'ammanto papale, reale &c.

eine Kirch / einen Altar zieren / parare una chiesa, un'altare.

eine Leiche zieren / acconciare un corpo morto.

ein Zimmer / einen Sal mit Tappezereyen zieren / ornare, parare, acconciare una sala di arazzi e tappezzarie.

mit schönen Kleidern zieren / addobbare, parare di bei vestiti; abbigliare.

das Kleid zieret einen Mann / la veste para, it. fà l'huomo.

schweigen und gern hören zieren einen Jüngling / tacere ed ascoltare ornano un giovane.

eine Schaubüne zieren / decorare un teatro.

eine lose Wahre zieren / zum Schein zieren / vistoseggiare, abbellire una robba falsa.

sich zieren / ornarsi, adornarsi, pararsi, addobbarsi.

wann die Morgenröte sich mit Rosen zieret / quando l'aurora si adorna, fregia di rose.

Ge-zieret / ge-ziert / Ornato, Adornato, Adorno, Parato, Addobbato &c.

§ schön gezieret seyn / esser bell' adorno.

eine wolgezierte Braut / sposa addobbata, adorna.

ein gezierter Altar / altare parato.

ein gezierter Priester / un sacerdote, prete parato à messa. V. Gezierde.

sich schön geziert haben / essersi addobbato, parato.

ein geziertes Zimmer / camera parata, acconcia.

Un-ge-zieret / Innornato, Non parato &c.

§ ein ungezierter Altar rc. altare &c. spogliato.

Zier-rat / [quasi Zier-geräte] hoggi Zierrat ò Zierat / Ge-zierde / Zierraten / plur. Ornamento, Ornamenti. plur. Fregi, Guarnimenti, Ingiolivamenti, Gioie, Galanterie. *V.* Gezierde rc.

§ Zierraten an Säulen und Gesimsen / an Schreinwerck rc. fregi, sfregi, sfregi, festoni, coronamenti, rabeschi, cornici di colonne e di altre parti ò membra dell' architettura.

Zierraten von Messing rc. borchie, boccole. V. Geschmeid rc. it. Gezierde rc.

Zierraten an Altären / an Schiffen rc. ornamenti di altari, di vascelli &c.

Zierrat am Geschütz / gioia, cairello del cannone.

Zierraten an Kleidern / an Vorhängen / am Bette rc. addobbi, fregi di vestiti, frangie di cortine, di letto &c. V. Fransen.

schöne / herrliche Zierraten / begli ornamenti, fregi pomposi, reali, magnifici.

priesterlicher / königlicher rc. Zierrat / ornato sacerdotale, reale &c.

Zierraten an Schuhen von Gold rc. fregi dorati &c. di scarpe.

Zierrate an den Locken einer Parücke / aggradimenti di peruca.

Zierraten an etwas machen / fare, tracciare gli ornamenti.

ohne Zierraten / senza ornamenti; schietto, liscio, semplice.

ein Kleid rc. ohne Zierraten / vestito, habito positivo, schietto.

die Zierraten abbrechen / wegnehmen rc. von etwas / sguarnire, sparare, disfregiare, sparecchiare.

mit Zierraten machen / ausmachen / giolivare, ingiolivare, guarnire &c.

Zier-wort / n. Parola impletiva ò posto per solo ornamento.

Zierlich rc. *V.* oben post Zier rc.

Zierer / m. Ornatore, Adornatore, Paratore, Addobbatore, Acconciatore &c.

§ Braut-Ziererin / addobbatrice, abbigliatrice, acconciatrice di spose &c.

Zierung / Zierde / f. Ornamento, Addobbamento &c. *V.* Zier. Zierrat. Schmuck.

Ge-zierde / n. Ornamenti, Guarnimenti &c. *V.* Zier-rat rc.

§ Arm-gezierde / bracciali, braccialetti, maniglie. V. Geschmeid.

Brust-gezierde / ornamenti del petto, pettorali, mammellari.

Hals-gezierde / collare, vezzo.

Haupt-rc.-gezierde / ornamenti &c. di testa.

Ohren-gezierde / orecchini, pendenti, e simili.

Verba Composita.

Auf-zieren / Ornare, Parare, Addobbare, Affettare, Acconciare. *V.* Zieren. Aufbutzen.

§ eine Braut aufzieren / ornare, addobbare, abbigliare, aggiustare una sposa.

einen Altar rc. aufzieren / parare un' altare &c.

einen Sal aufzieren / parare, conciare, acconciare una sala.

sich aufzieren / addobbarsi, affettarsi, abbigliarsi &c.

Auf-geziert / Parato, Addobbato &c.

Auf-zierer / m. Paratore, Addobbatore &c.

§ Zimmer- / Sal-Aufzieher / para-sala, conciere.

Auf-zierung / f. Paramento, Addobbamento &c.

Aus-zieren / be-zieren / Ornare, Garbare, Garbeggiare, Guarnire, Giolivare, Ingiolivare, Fregiare, Infregiare, Sfregiare.

§ eine Arbeit auszieren / garbare, it. ingiolivare un lavoro.

eine Rede mit rednerischen / poetischen Blümlein auszieren / ornare, elegantare, ingalantire, fregiare un discorso con fieretti poetici, retorici &c.

Aus-geziert / be-ziert / Ornato, Guarnito, Giolivato, Ingiolivato &c.

Aus-zierung / Be-zierung / f. Ornamento, Garbamento, Garbatura, Guarnitura, Ingiolivatura, Fregiatura &c.

Ver-un-zieren / Disornare cioè Deturpare, Disconciare &c. *V.* Schänden rc.

Zier / [in fiam. Tier / onde anco dicono: goeder tieren / Benigno, Buono, Dolce, Mansueto, goedertierenheyd / Benignità, Bontà, Dolcezza &c.] Ciera cioè Sguardo dolce, lieta &c. Gall. Chete.

§ gute Zier (*gut Geschirr) machen mit seinen guten Freunden / far buona ciera con i suoi amici.

Ziffer rc. *V.* Ziefer rc.

Ziger rc. *V.* Zyger rc.

Zig.

Zigeuner / m. [corrotto, come io credo io più tosto dalla voce

Egy-

Egyptianer/ che da ziehen / come vuole un Moderno, massime giache anche li Francesi li chiamano Egiptiens] Zingaro, Cingaro, Cingano. *V.* Zingano in unserm Lexic. Ital. tedesc.

§ mit den Zigeunern herumlauffen/ vagare, correre con i zingari.

die Zigeuner um Raht fragen/ consultare i zingari, farsene dire la buona ventura.

du gibst einen schlechten Zigeuner: du kanst nicht wahrsagen / tu faresti molto male il zingaro, tu non sai indovinare, ne dire la verità.

Zigeuner-kind/ n. Figliuol di zingaro.

Zigeuner-kraut/ n. Giusquiamo.

Zigeuner-rotte/ f. Banda, Frotta di zingari.

Zigeuner-sprach/ f. Lingua zingaresca, cioè furbesca; gergo. *V.* Rotwelsch.

Zigeuner-stücklein/ n. Furberia zingaresca.

Zigeuner-tantz/ m. Ballo, Danza di zingari ò alla zingara.

Zigeuner-volck/ n. Gente zingara.

Zigeunerisch/ Adj. Zingaresco, Zingaro.

§ auf zigeunerisch / alla zingara ò zingaresca.

Zil.

Zilcken/ zirpen/ [Verb. finto dal suono] Far'il verso de' passerotti, Fringire, Fritinnire. *V.* Schirpen 2c.

Ge-zilck/ Ge-zirp/ n. Verso di passerotti.

Zille/ f. [credo corrott. dal lat. Cymba] Batello, Burchiello, Navicella &c. *V.* Nachen, Bohr.

§ kleine Zille/ idem.

Zim.

Zimbel/ f. [parol. grec.] Cimbalo.

Zimmer/ m. [antic. Zimber/ Voce hoggi in tal senso innusitata] Materia, Robba, it. Numero collettivo di quaranta. *V.* Zeug. Stof. it. Zimmer infra.

§ ein Zimmer Zobelen 2c. una quadragena ò quarantena di zibellini. ma si usa il Verbo

Zimmern/ Belg. timern/ Fabricare, Edificare, massime di legname, it. Fare opere fabrili grosse di legname ò di marangone [legnaiuolo] it. Preparare, Squadrare i legnami da fabrica.

§ ein Hauß 2c. zimmern/ fabricare una casa &c. V. Bauen.

das Bauholtz zimmern / squadrare, asciare, spianare i legnami da fabricare.

*einer ein Kind zimmern/ fabricare, fare un fanciullo ad una.

ein Schelmenstück 2c. zimmern/ fabricare, it. meditare, macchinare una furberia &c.

Ge-zimmert/ Fabricato, Squadrato &c.

Zimmer-arbeit/ f. Lavoro, Opera da marangone, legnaiuolo.

Zimmer-axt/ n. Ascia, Ascetta da legnaiuolo.

Zimmer-beil/ n. Manaia da marangone.

Zimmer-geräte/ Zimmer-zeug/ n. Stromenti, Ferri da marangone.

Zimmer-gerüst/ n. Palco da marangone ò da fabrica.

Zimmer-gesell/ Zimmerknecht/ m. Lavorante, Compagno marangone.

Zimmer-handwerck / n. Mestiere di legnaiuolo ò marangone.

Zimmer-holtz/ Legname di garbo ò da fabricare.

Zimmer-mann/ m. Marangone, Legnaiuolo, Maestro da ascia.

*__Zimmermanns-loch__/ n. Buco del marangone, cioè la porta.

Zim̃er-nagel/ m. Cavicchio, Caviglio da marangone ò da trave.

Zimmer-platz/ Zimmer-hof/ m. Piazza, Piana da squadrare legnami da fabrica.

Zimmer-rötel/ m. Sinopia, Rosso da marangone.

Zimmer-schragen/ m. Cavalcetto da legnaiuolo.

Zimmer-spene/ f. Assicelli, Scheggie da marangone.

Zimmer-werck/ n. Opera fabrile, Fabrica da marangone.

Zimmerer / m. Fabricatore. *V.* Zimmermann 2c.

Zimmerung/ f. Fabricamento, Fabricatura.

Zimmer/ Zimmer/ plur. Appartamento, Stanza Camera, Quarto, Quartiere. *V.* Gemach. Kammer.

§ schönes/ herrliches/ stattliches 2c. Zimmer/ stanza bella, magnifica, pomposa &c.

ein aufgebutztes/ aufgeschicktes Zimmer/ camera parata, affettata, conciata, ammobiliata, fornita.

elendes/ finsteres Zimmer/ camera, stanza misera, oscura.

verschlossenes Zimmer/ camera, stanza chiusa, serrata.

in seinem Zimmer / nella sua camera ò stanza.

in sein Zimmer gehen/ entrar' in camera.

im Zimmer verschlossen leben 2c. vivere chiuso, rinchiuso, chiavato in camera.

sich in sein Zimmer verschliessen/ serrarsi, chiudersi, it. ritirarsi, raccogliersi in camera.

nicht aus seinem Zimmer kommen/ non uscire mai di sua camera.

auf (in) seinem Zim̃er verwacht werden/ esser guardato, custodito in camera sua; havere la stanza per prigione.

Fürstliche Zimmer/ stanze, appartamenti da prencipe.

die Königin kehrte wieder in ihre Zimmer / la regina tornò alle sue stanze, alli suoi appartamenti.

*Flöhe Zimmer/ stanza da pulci, met. e per scherzo, una donzella.

Erden-Zimmer/ camera terrena.

Frauen-Zimmer/ camera, cabinetto delle dame; gineceo, it. serraglio, it. dama, damigella. V. Frau 2c.

das Frauenzimmer/ le dame, il sesso feminile.

das löbliche/ holdselige Frauenzim̃er/ il sesso lodevole, amoroso, amorevole, vezzoso, dolce, benigno, piacevole &c.

einem Frauenzimmer aufwarten/ servire una dama, far la servitù, la corte ad una damigella.

Gast-Zimmer/ camera da forestieri; forestaria.

Geheim-Zimmer/ camera segreta; cabinetto (gabinetto.)

Herrn-Zimmer/ appartamento, stanza, stanzona signorile, reale, magnifica.

Hinter-Zimmer/ retro- ò dietro-camera.

Krancken-Zimmer/ camera da un ò più infermi, it. infermaria.

Neben-Zimmer/ camera da canto.

Ober-Zimmer/ camera, stanza di sopra.

Prang-Zimmer/ camera da parata.

Schlaf-Zimmer/ camera da dormire.

Unter-Zimmer / camera &c. di sotto.

Vor-Zimmer/ anti-camera.

im Vorzimmer der Königin/ nell'anticamera della regina.

Zimmer-verwahrer / m. Guardasala.

Zimmerlein/ n. Cameretta, Camerella, Camerino, Camerotto, Stanzetta.

§ ein kleines/ enges/ finsteres/ und sehr unbequemes Zimmerlein / cameruccia, camerettа oscura, piccola, stretta, incommoda, disagiata.

Verb. Composit.

Auf-zimmern / Drizzare una fabrica.
§ einen Bau aufzimmern/ idem. Ved. Aufschlagen ꝛc.

Aus-zimmern / Finire di fabricare &c.

Aus-ge zimmert / Finito di fabricare &c.

Zimmet / m. [corrott. dal grec. Cinamomum] Cannella, Cinamomo.
§ Zimmetrinde/ idem.
mit Zimmet bestüppen/ spolverare di cannella.
verrochener/ Geschmack-und Schärfeloser Zimmet/ cannella sorda.

Zimmet-balsam/ m. Balsamo di cannella.

Zimmet-baum/m. Albero da cannella.

Zimmet-farb/Adj. Colore di cannella, ò cannellato.
§ Zimmetfarbes Tuch ꝛc. drappo color di cannella.

Zimmet-geruch/n. Odore di cannella.

Zimmet-holtz/n. Mutter-zimmet/ Legno di cannella ò cannellato.

Zimmet-mandelen/ Mandole cannellate.

Zimmet-öl/ n. Oglio di cannella.

Zimmet-stengel / Zimmet-zucker/ Zucchero di cannella, Cannella inzuccherata ò candita.

Zimmet-wasser/n. Acqua di cannella.

Zimlich ꝛc. V. Ziemen ꝛc.

Zinck.

Zinck/ Zinke/ f. Zincken / plur. Estremità, Punta di qualche branca ò ramo. V. End Zacke.
§ Hirschhorn-Zincken, punte, daghe, forche, cavicchi della cornatura di cervo.

Zinck/ [per la somiglianza] Krumhorn/ Cornetto, Cornetta.
§ auf der Zincke blasen/ suonare di cornetto.

Zincken-bläser/ Zinckenist/m. Cornettista.

Zincken-spiel/ n. Zincken-musick/ f. Suono, Musica, Concerto di cornetti.

Zinckicht/ Adj. Branuto, Forcuto.
§ zinckichte Hörner / corna branute, pontute, forcute.
zwey-/ drey-/ vier- ꝛc. zinckicht/ biforcuto, triforcuto, quadriforcuto &c.

Zinck ꝛc. V. infra Zinn ꝛc.

Zindel ꝛc. V. Zendel ꝛc.

Zing.

Zingeln/ [Verb. antico, e hormai poco usato nel suo Semplice e corrotto dal Verb. zwingen] Cingere, Cignere, Intorniare. V. Umzingeln.

Zingel/ m. Chiuso, Ricinto, Intermurale, Pomerio. Lat. Pomœrium. V. Zwinger.

Verb. Compos.

Um-zingeln/ be-zingeln / Circoncingere, Recingere, Cingere, Chiudere d' ogni intorno, it. Attorniare, Intorniare, Circondare. Accerchiare. V. Umgeben. Umringen.
§ mit einer Mauer ꝛc. umzingeln/ cingere, recingere &c. di muro.
ein Hauß ꝛc. mit Soldaten umzingeln/ attorniare, cingere &c. una casa di soldatesca.

Um-zingelt/ bezingelt/ Circoncinto, Conto, Recinto.

Um-zingelung f. Circoncingimento, Recingimento &c.

Zinn.

Zinn/ n. Stagno, Peltro. Lat. Stannum.
§ englisch Zinn / stagno d'Inghilterra.
böhmisch Zinn/ stagno di Bohemia.
mit Zinn verlöten/ saldare di stagno, stagnare, instagnare. V. Verzinnen.
schlecht Zinn/ Bley-Zinn/ stagno inferiore, stagno di piombo.
fein Zinn / Löt-Zinn/ stagno fino, stagno di saldare.

Zinn/ Stagno, met. Stagni, Peltri, Vasi, Vasellamenti di stagno. V. Zinngeschirr.
§ viel Zinn haben/ haver molti stagni.
aus Zinn speisen/ mangiare di stagno (vasi di stagno.
das Zinn spülen/ schäuren/ reiben/ fegen/ lavare, rilavare, fregare, rifregare, rigovernare gli stagni.
alt ò Bruch-Zinn umtauschen/ baratare stagni vecchi, rotti contro delli nuovi.
Brauch-Zinn/ Alltags-Zinn/ stagni usuali.
Prang-Zinn/ stagni di parada.

Zinn-asche/ f. Ceneri di stagno.

Zinn-bergwerck / m. Zinn-schacht/ Miniera da stagno.

Zinn-blantsche/ f. Billone, Massa di stagno.

Zinn-ertz / n. Stagno minerale.

Zinn-geschirr/ Zinn-werck/ n. Vasi, Vasellamenti di stagno. V. Zinn.
§ ihr Zinngeschirr sehen lassen/ mostrar' i suoi stagni, met. ridere à bocca aperta [dicesi di femina che ride apposta per far veder' i suoi belli denti, la bella sua dentatura.]

Zinn-gestelle/n. Scancia, Scafale, Scanceria da stagni in cucina &c.

Zinn-giesser/ m. Stagnaio, Stagnaruolo, Peltraio.

Zinn-giesser-handwerck/ n. Mestiere di stagnaio &c. Stagnaria.

Zinn-giesserey/ f. Stagnaria, Peltraria.

Zinn-handel/ m. Traffico, Negotio di stagni.

Zinn-kram/ m. Bottega da stagnaio; Stagnaria.

Zinn-platte/ f. Zinn-blech/ m. Piastra di stagno.

Zinn-schranck/ n. Armaro da stagni ò peltri.

Zinnen/ zinnin/ zinnern/ Adj. Di stagno (peltro.)
§ eine zinnene Schüssel/ contr. Zinn-Schüssel/ zinnener Teller/ Leffel ꝛc. piatto, scudella, tagliere (piatto) cucchiaro &c. di stagno.
zinnene Flasche/ Kanne / Becher ꝛc. fiasco, boccale, bicchiere &c. di stagno.

Zinnen/ [Verb. poc. usit. nel Sempl. mà non già nel suo]

Verb. Compos.

Uber-zinnen / ver-zinnen/ Coprire di stagno, Stagnare, Instagnare.
§ Kupfer- ꝛc. geschirr inwendig überzinnen/ instagnare, stagnare rami ò vasi di rame &c. per di dentro.
Schlosser-arbeit ꝛc. Nägel ꝛc. überzinnen/ instagnare lavori di chiavaio, chiodi &c.

Uber-zinnt/ ver-zinnt / Instagnato, Stagnato.
§ überzinnte Nägel ꝛc. chiodi &c. stagnati.
ein überzinnter Topf / überzinnte Pfanne/ stagnata, stagnarella.

Un-über-zinnt/ Non-instagnato.

Uber-zinner/Zinner/m. Instagnatore, Stagnatore.
Uber-zinnung/f. Instagnatura, Stagnatura.

Zinne/f. Zinnen/plur. [forse corrot. da Pinne / lat. pinna ò più probabilmente dall'antico Zinn/ che dinotava: cosa lustra e splendida da lontano] Sommità, Comignuolo, Pinnacolo &c. Merlo. V. Spitze. Höhe 2c.
§ auf die Zinne des Tempels/ sulla sommità, sull'alto, sul pinacolo (sull'orlo del tetto) del tempo.
die Zinnen an den Stadt-mauren/ Thürnen 2c. li merli, le merlature crene, crenature delle mura, delli torrioni &c.
Zinnen-apfel / Zinnen-knopf / m. Pomo, Globo della sommità.
Zinnen/be-zinnen/Merlare, Crenare, Comignolare.
Ge-zinnet/be-zinnet/Crenato, Merlato.
§ gezinnete Mauren / mure crenate, merlate.

Zins.

Zins/m. [corr. Zinst/antic. Ziese / onde Accise] Zinse/ plur. Censo, Tributo, Colletta. Lat. Census. V. Steuer. Schatzung. Schoß. Dienst. Gült 2c.
§ den Zins von etwas geben/zahlen/abzahlen/liefern/ dare, pagare, recare il censo &c. di qualche cosa.
dem Kaiser Zins geben/ dar'il censo à Cesare.
Zins auf etwas legen/ schlagen/ mettere, imporre censo, tributo sopra qualche effetto.
Römer-Zins/ censo romano, indittione romana.
von Zinsen frey seyn/ esser franco di censo.
schwere Zinsen/ censi, it. interessi gravi, esorbitanti.
die Zinse fordern/ einfordern/ samlen/ einsamlen/ scotere, riscotere, collettare, raccogliere i censi.
Acker-2c.-Zins / censo di campo &c. V. Zehend.
Eyer-/Flachs-/Hüner-2c.-Zins/pensione rustica di uova, di lino, di galline &c.
Huren-Zins/ tributo, censo meretricio ò che pagano le puttane publiche ad uno stato dove per santi fini (V. Rom. III. v. 8.) sono permessi i bordelli.
Kopf-Zins/ tributo, censo capitale; capitatione.
Korn-/Getraid-/Obst-2c.-Zins/ pensione, censo di grani, frutti &c.

Zins/ Censo, cioè Utile, Frutto, Interesse, Pensione, Rendita.
§ Zins von einem Kapital einnehmen/ cavare, godere, toccare interesse, frutto da un capitale.
Geld auf Zins nehmen / entnehmen/ pigliare, prendere danari à censo, ad interesse.
Geld auf Zins geben/darleyhen/ leyhen/ausleyhen/ dare, prestare, imprestare danari ad interesse.
ein Kapital auf Zins legen/ anlegen/ investire, applicare un capitale ad interesse, arrendirarlo.
Juden-Zins/Zinsen-Zins/Wucher-Zins / unbilliger Zins / censo usuraio, esorbitante, giudaico. V. Wucher 2c.

Zins/ Miet-zins/Pacht-zins/Censo cioè Fitto, Affitto, Fio. V. Miet. Pacht. Bestand.
§ ein Hauß auf Zins nehmen/ pigliare, prendere una casa à fitto ò in affitto ò à pigione.
um den Zins verlassen/ lasciare locare in affitto; affittare, appigionare.
Zinse heben / erheben / einnehmen/ levare, toccare, ricevere, scotere censi, affitti, fitti &c.
von Zinsen leben/ vivere de' fitti, di case &c. locate in affitto.
den Zins steigern/erhöhen/ montare, rincarire il fitto (fio) ad uno.
Zins / seinen Zins von etwas geben/ reichen/zahlen/liefern/ dare, recare, pagare il fitto, la pigione di qualche cosa.
Erb-Zins/ censo emfiteutico.
Hauß-Zins/ affitto, fitto di casa.
Keller-Zins/ affitto &c. di cantina.
Kleider-/ Bett-/Schmuck-2c.-Zins/ affitto di vestiti, addobbi di letti, di gioie &c.
Laden-/ Buden-ò Kram-Zins/ fitto &c. à bottega.
Stall-Zins/ affitto, fitto di stallo.
Wald-/ Wiesen-Zins/ affitto di boschi, prati &c.

Zins/ Pigione, cioè Casa ò parte di essa affittata ò da affittarsi, Casa à pigione, Locanda. V. Zinst. Hauß 2c.
§ in einem Zins wohnen/sitzen/ habitare, stare in una casa à pigione ò affittata.
ein schöner/ bequemer /liechter 2c. Zins/ una casa à pigione (quarto di essa) una locanda bella, commoda, luminosa &c.
ein theurer / hoher 2c. Zins/ una locanda cara, alta &c.
in diesem Hause seynd unterschiedliche Zinse zu verlassen/ in questa casa vici sono diverse stanze, quarti da appigionare; vici sono diverse locande.

Zins-acker/m. Zins-feld/n. Campo censuale che paga, serve censo.
Zins-bauer/m. Contadino censuale, censititio, affittaiuolo.
Zins-buch/n. Libro, Registro de' censi, tributi &c.
Zins-einnehmer/ Zins-forderer ò einforderer/m. Riscuotitore, Collettore, Esattore de' censi, Censale.
Zins-fällig/ Adj. Scaduto à pagar censo, fitto, pensione &c.
Zins-frey/ Adj. Franco, Esento di censo. it. di fitto.
§ zinsfreyer Acker/ campo franco.
zinsfreye Wohnung / stanza franca, pagata.
zinsfrey wohnen/sitzen/ habitare, stare franco di fitto ò di affitto.
Zins-gut/n. Zinst-hof/m. Podere censuale che serve (paga) censo.
§ Erb-Zinsgut/ podere emfiteutico.
Zins-hauß/n. Zins-wohnung/f. Casa, Stanza a pigione, à fitto; Locanda.
Zins-leben / n. Feudo censuale, pensionario.
Zins-mann/m. Tributario, Censuale, it. Affittaiuolo, Locatario. V. Zinser.
Zins-renten/Rendite da censi, affitti, pigioni &c.
Zins-schreiber/m. Registratore de' censi.
Zins-zahlung/ Zinsung / f. Pagamento, Pensione de' censi.
§ Römer Zinszahlung/ inditione romana.
Zinsbar/Adj. Censuale, Tributario, Soggetto à dar censo, pensione &c.
§ ein zinsbarer Acker 2c. campo &c. censuale &c.
einem zinsbar seyn / werden/ essere, diventare tributario ad uno.
einen zinsbar machen / render' uno tributario &c.
Zinsen/ Pagare, Servire censo, tributo, pensione, it. affitto, fitto.
§ hoch zinsen ; dieses Hauß/dieser Hof 2c. zinset hoch/ tributare, pagare assai: questa casa, questo podere &c. &c. paga di censi considerabili alla signoria.
wenig zinsen/pagare, dare poco censo.
Zinser/ m. Censuale, Affittaiuolo. V. Zinstmann.

Verb. Composit.

Ver-zinsen/ab-zinsen/ [l'istesso che

zinsen] Pagare, Recare il censo, l'interesse &c. di qualche podere, campo, casa imprestito &c.

§ sein Landgütlein/seinen Garten/seinen Acker &c. verzinsen/ pagar' il censo del suo podericciuolo, del suo podericciuolo, del suo giardino, del suo campo &c.

das entnommene Geld verzinsen müssen/ dover pagare interesse del dinaro tolto ad imprestito.

Verzinset/ Pagato, Dato il censo, l'interesse &c.

Un-ver-zinset/Senza pagare il censo &c. dovuto.

Verzinsung, f. Pagamento &c. del censo &c.

Zint.

Zint/ m. [dall' antic. e hoggi in unit. Zinn/che dinotava splendore, massime da lontano] Foglia, Folgola di diamante ò altra pietra pretiosa simile.

Zintz.

Zintzelen/zinzeln/zitzeln/[Verb. finto dal suono ò da Zitze / zizza, mammella] Zampillare, Pispigliare con dolce susurro e mormorio met. [in senso burlesco] Pisciare, Orinare. V. Räuscheln. it. Pissen &c.

§ ins Bett &c. zintzeln/ pisciare in letto &c.

Zintzelend/ Zampillante, Pispigliante &c.

§ *ein elend ò zintzel/ it. zitzelweis zahlen/ pagar' à zampillo ò à pisciaporco, cioè ogni volta qualche poco.

Zintzel-ò Zitzel-schulden/ debiti ò crediti minuti.

Ge-zintzelt/ Zampillato &c.

Ge zintzel n Zampillo, Pispiglio.

§ das anmutige Gezintzel der Brünnlein/Wässerlein/Bächlein/ il dolce zampillo, susurro, mormorio delle fontanelle, acquicelle, de' ruscelli.

Zipf &c. V. Zips, Pips &c.

Zipf.

Zipfel/ Zippel/ m. [da Zitze] Estremità, Punta, Capo, Pizzo. V. End.

§ Zipfel an einem Kleid/Beltz/Rock &c. estremità d'una veste, pelliccia, roba &c.

die Zipfel an einem Ballen/ Sack/ Pack &c. piediccini, capi, manichi d'una balla, sacco, fardello &c.

den Sack bey seinem Zipfel/ met. die Sache recht angreiffen/ pigliar' il sacco per i suoi capi (piediccini.)

die vier Zipfel an einem Tuch/li quattro capi d'un lenzuolo.

Zipfel am Manne / Manns-Zipfel/ punta cioè cazzo, membro virile d'un'huomo. V. Fisel.

Zipfel-ò Zippel-beltz/m. Pelliccia lunga fin'a piedi.

Zipflein/ Zipplein/ n. Capicello, Pizzetto, Pieduccio.

Zipfelicht/ge-zipfelt/ Adj. Pizzuto, Ciò che ha punte ò pizze.

Zipfelen/ Puntare, Pizzare, Appizzare, it. Bere a cianteI.ini, zinzini, Cianrellinare. V. Nüpfen.

Zipp.

Zipper/Zipperle/ Zipperlein/ n. [forse da ziehen/attrarre] Gotta, Morbo articolare, Artritide.

§ das Zipperlein bekommen/ingottarsi, diventar gottoso.

das Zipperlein haben / mit dem Zipperlein behaft/ geplagt seyn/ haver la patir di gotta, esser travagliato, tormentato dalla gotta; esser gottoso.

das Zipperlein an Händen/ gotta di mani, chiragra.

das Zipperlein an Füssen/ gotta di piedi, podagra.

Zipperleins mann/ m. Huomo di gotta cioè gottoso, podagrico, attratto della gotta, podagra, Ingottato.

Zippern/(fort-zippern/) Caminare con grado lento e attratto come i gottosi.

Zips.

Zips/ Zipf/ (Pips/) m. Pituita, corr. Pipita di galline.

§ den Zips haben/ haver la pituita (pipita. V. Zipfen.

das Hünlein hat den Zips/quella gallinella hà la pipita.

*sie hat den Zips/ ella hà la pipita, cioè la ragione mestrua.

Zipsicht/zipficht/ zapficht/ Adj. Pituitolo, Pipitolo.

§ ein zipficht Hun/ gallina pipitosa.

Zipsen/ it. zipsen/ zäpsen/ Pipitare, cioè Haver la pipita, met. [in senso burlesco] Star' un poco disposto, ammalatuccio, infermiccio, it. haver la ragione di donne &c.

§ das Hünlein zipset / (zipset / zäpset/) quella gallinella hà la pipita.

Zipsend/zipsend/zäpsend/ Travagliato dalla pipita.

§ ein zipsend Hun/ gallina che hà la pipita.

Zir.

Zirbel/Zirre ò Zerre/Zirn/Cerro, Pino, Pigno. Lat. Pinus.

Zirbel-/Zirr-ò Zirn-baum/idem.

§ wilder Zirbel/ pinastro.

Zirbel-ò Zirn-holtz/Legno di cerro ò cerrigno.

Zirbel-nuß ò nüßlein/n. Pignuolo, Pignolo.

Zirbel-wald/ m. Pineto, Pigneto.

Zirck.

Zircken/zirkeln/[forse da ziehen/ tirare] Cerchiare, Circolare, Compassare, Sestare, Misurare col compasso (sesto.)

Ge-zirckt/ ge-zirkelt / Cerchiato, Compassato &c.

Zirkeliren/[term. anatom.] Circolare, Girare, it. Pirotare nel ballo.

§ zirkeliren: das Blut in Adern/ circolare: il sangue circola nelle vene &c.

Zirkelir-glaß/ n. Fiola à veder circolare.

Zirckel/Zirkel/m. Cerchio, Circolo &c. V. Kreiß.

§ einen Zirckel machen/ far'un cerchio, circolo, giro.

Krebs-ò Sonnen-wend-Zirckel/tropico del cancero ò solstitiale.

Steinbocks-ò Winter-wend-Zirckel/ tropico del capricorno ò brumale.

die Weite ò Begriff des Zirckels/ il diametro del cerchio.

der Umlauff des Zirckels/ la circonferenza di esso.

die Mitte ò das Mittel des Zirckels/ il centro di esso.

Zirckel/ Compasso, Sesto.

§ mit einem Zirckel abmessen/ misurare, assestare col compasso, ò à punti di sesto.

mit dem Zirckel abgemessen/misurato à punti di sesto.

ohne Zirckel und Kompas hat GOtt erschaffen alles das/ senza compasso e senza sesto Dio creò tutto questo.

stahlener Zirckel/ compasso di acciaio.

messinger Zirckel mit stahlern Füssen/ compasso di ottone à punti ò piedi di acciaio.

ein guter/accurater/ mathematischer Zirckel/ un compasso buono, esatto, accurato, appuntato.

des

den Zirckel auffetzen/ appuntare il compasso (sesto.)
Fass- ò Boden-Zirckel / compasso à far cerchi da botte.
Mess-Zirckel/ compasso à misurare.
Schneid-Zirckel/ compasso à coltellino.
Schreib-Zirckel / compasso à penna.
Zirckel-rund/ Adj. Ritondo, Tondo, Circolare.
Zirckel-punct / Zirckel-tupf / m. Punto, Centro del cerchio.
Zirckel-schmid/ m. Compassaio, Maestro da compassi.
Zirckel-spitze/f. Zirckel-fuss/n. Punta di sesto, Piede di compasso.
Zirckel-weis/Adv. A modo di cerchio, In cerchio (giro) Circolarmente.
§ Zirckelweis herumlauffen/ aggirarsi circolarmente.
Zirckel-zug/ m. Tiro, Tratto di compasso.
Zirckelein/ Zirklein/n. Cerchietto, it. Compassetto, Sestino.
§ Buchstaben- ò Schreiber-Zircklein/ compassetto da formar lettere maiuscole.

Verb. Composit.

Ab-zircken ò ab-zirckeln / Misurare col compasso (sesto) punti di sesto, Assestare, Compassare.
Ab-ge-zirckelt/ Misurato, Assestato, Compassato.
Ab-zirckelung/ f. Misuramento &c. Assestamento &c.

Verb. Compos.

da zircken.

Be-zircken/um-zircken/um-zirckeln/ Circonscrivere, Limitare, Comprendere, Contornare, Definire, Restringere. *V.* Beschräncken.
Be-zirckt/um-zirckt/ Circonscritto, Limitato, Compreso &c.
Un-be-zirckt/ un-um-zirckt/ Incirconscritto, Inlimitato &c.
Be-zirckung/f. (Bezirck) Umzirckung (Umzirck) Circonscrittione &c. it. Circuito, Contorno, Giro.
§ der gantze Bezirck des Landes &c. begreifft 700. Meilen/ tutto il paese, tutto quel contorno ò il circuito di tutto quel paese gira settecento miglia.
Zirn &c. *V.* Zirbel &c.
Zire/Zirre/f. Zirlein/n. [da non sò dove] Pedicello, Bolcello, Bolcelletto, Pilucello, Bacolino, Setola. Gall. ciron.

Zis.

Zischen/[Verb. form. dal suono] Fischiare, Sibilare.
§ die Schlangen zischen/ li serpenti fischiano.
Zischend / Fischiante, Sibilante.
§ die zischenden Schlangen/ li serpenti fischianti.
Ge-zischt/ Fischiato, Sibilato.
Ge-zische/n. Zischung/f. Fischiamento, Fischio, Sibilo.
§ das Gezische der Schlangen/ il sibilo, fischio de' serpenti.

Verb. Compos.

Aus-zischen/ sfischiare (lat. Exsibilare) Fischiare, Scornacchiare, Scorbacciare.
§ einen schimpfflich auszischen/ sfischiare &c. uno, fargli le fischiate, le scorbacciate, scornacchiate dietro.
Aus-ge-zischet/ Sfischiato &c.
§ offentlich ausgezischt werden / essere sfischiato &c. publicamente.
Aus-zischung/f. Sfischiamento, Scorbacchiamento, Scornacchiamento &c.
Zisel &c. *V.* Fisel. it. Zipsel &c.
Ziser/Siser/ m. Cece. Lat. Cicer.
Ziser-erbs/ idem.
Zispern fispern/pispern/pfispern/ [Verb. fint. dal suono] Pispigliare, Bisbigliare, Sibilare. *V.* Pfispern &c.
Zistern/ f. [parol. lat.] Cisterna. *V.* Sarg.
§ eine Zisterne graben / cavar' una cisterna.
Zisternen-wasser/n. Acqua di cisterna.

Zit.

Zitron/Citron/Zitrone/f. Limone, Limoncello, Cedroncello.
§ frische Zitronen/ limoni freschi.
Zitronen und Pomerantzen/ limoni e naranzi.
eingemachte Zitronen/ limoncelli conciati.
mit solchen Zitronen einmachen/ conciare di limoncelli.
kandirte Zitronen/ limoni, limoncelli canditi.
grosse Zitron/ cedro, cedrone.
saftige/saftreiche Zitron/ limone succolento, pieno di sugo.
Zitronen-balsam/m. Balsamo di limoni.
Zitronen-baum/ Limonara, Cedronaro.
Zitronen-brühe/f. Brodetto, Guazzetto à limoni.
Zitronen-gelb/Zitronen-farb/Adj. Limonato, Cedronato, Color di limone.
Zitronen-geruch/m. Odore di limoni.
Zitronen-kern/m. Semenza di limone.
Zitronen-kram/m. Bottega à limoni.
Zitronen-mann &c. m. Limonaio, Huomo venditore di limoni.
Zitronen-öl/ n. Zitronen-essentz / Oglio, Essenza di limoni.
Zitronen-pitzerlein / Pizzette di scorze di limoni.
Zitronen-plätzlein ò rädlein / n. Rotella, Fettarella di limone.
Zitronen-safft/ m. Sugo (Agro) di limoni.
Zitronen-schale/Scorze di limoni.
Zitronen-wald/m. Limoneto, Limonaio.
Zitronen-wasser / n. Limonata [acqua limonata.]
Zitronen-wein/m. Vino limonato ò conciato con limoni.
Zitrönlein/n. Limoncino, Limoncelletto.
Zitronat/ Cedronata.
Zitrulle / f. [dalla somiglianza] Cedruglia [specie di zucca.]
Zitschen/zötschen/[Verb. fint. di suono] Far' il verso di certo uccellino che fa zitsch zitsch! ò zötsch zötsch!
Zittern/ [bav. pfnoten] Zittire in colera, Far cito, senza dir nulla con smorfie brutte di bocca e visacci; Smorfiare, Sgrignare.
Zitter / f. [dal lat.] Chitarra, poet. Cetra.
§ auf der Zitter schlagen/spielen/sonare di chitarra.
Zitter-saiten / Corde da chitarra.
Zitter-schläger / Zitterspieler/ m. Chitarista, Chitarrino.
Zitter/Zittrich ò Zitter-mal/ n. Impetigine, Volatica. *V.* Flecht.
Zitterlein / hoggi Zittrinlein ò Zitrinchen/ n. Chitarrina. Chitarretta, it. Certo uccello detto Lugarino, Lugarino ò Ravarino.

Zittern / [da ziehen &c.] Tremare, Tremolare, Trepidare. Lat. Tremere. *V.* Beben.

§ zittern und beben / idem.

einen zittern machen / fare tremare uno.

für Kältezittern / tremare, ribrezzare, raccapricciarsi di freddo. V. Schaudern &c.

für Furcht zittern / trepidare di paura, *far'il tremolante.

für Alterthum zittern / tremare di vecchiaia.

für Fett / für Gestehung zittern / tremolare, tuffolare, tombolare di grasso, di gelo. V. Schwappeln &c.

für Hofart ò Stolz zittern / tremare, tremolare, sbuffare di orgoglio, di boria ò superbia.

für Zorn zittern / tremare di colera.

für Ehrenforcht zittern / tremare di rispetto, di riverenza.

zittern wie ein Espenlaub / tremare come il pioppo.

das Hertz zitterte ihm / il cuore gli tremava, batteva. V. Klopfen.

vom Haupt bis zun Füssen zittern / tremare dal capo fin'a'piedi (alle piante.)

zittern für starckem Schlagen / tronare, intronare.

das gantze Hauß zitterte davon / tutta la casa ne tremava, tronava.

*für lauter Courage zittern / tremare, trepidare di coraggio e bravura.

einem die Hände / Beine &c. zittern / tremare le mani e le gambe (li piedi) ad uno.

mit der Zunge / mit den Lippen zittern / tremare, tremolare colla lingua, colle labbra.

sein Heil wircken mit Furcht und Zittern / operare la sua salute con timore e tremore.

Zitterend / zitterich / zitterhaft / Adj. Tremante, Trepidante, Tremolante, Tremolo, Tremabondo.

§ einen zitterend machen / fare tremare uno.

mit zitternden Händen / colle (à) mani tremanti.

das Bett zitterend machen / fare tremare, smusicare la lettiera.

das zitternde Alter / l'età tremante.

eine zitternde Stimme / voce tremante, tremola, tremolante.

Gezittert / Tremato, Trepidato &c.

Zitterer / m. Trematore, Tremolante &c.

§ die Zitterer in Engelland / li tremolanti (quaccheri) fanatici, visionarii d'Inghilterra.

Zitterung / f. Gezitter / Zittern / n. Tremore, Tremito, Trepidamento &c.

§ Glieder-Zitterung / tremore &c. di membra.

Hertz-Zitterung / tremamento, tremore, battimento di cuore; batticuore.

Zitter-holtz / n. Antenna.

Zitter-läublein / Tremolante, Nappo tremolante, Lustrino.

Zitter-schwert / f. Spada fiammante, tremolante.

Zitter-stimme / f. Voce tremente, tremolante, tremola.

Verb. Compos.

Er-zittern / Tremare, it. Sconcotersi. *V.* Erbeben.

§ vor einer Majestät erzittern / tremare, stare tremebondo dinanzi alla maestà d'un Re.

einer ò etwas / wofür einer billig erzittern muß / tremendo, formidabile. V. Erschrecken.

die Berge / ja die Säulen des Himmels erzittern vor dir / o grosser GOTT! li monti, anzi le colonne del cielo tremano dinanzi à te, ò grand'Iddio! V. Ertattern. Erschüttern.

die Erde erzitterte von dem Umfallen der Thürne und Krachen der Stücke / und gesprengten Minen / la terra tremava dalla cascata de' torrioni e dallo scoppio de' cannoni e delle mine.

Er-zitterend / Tremante &c.

Er-zittert / Tremato &c.

Er-zitterung / f. Tremamento &c.

Zitw.

Zitwer Zetwer / m. [dal lat.] Zedoaria.

§ eingemachter Zitwer / zedoaria condita.

Zitz.

Zitz / m. Zitzen / plur. [da ziehen e saugen] Zizza, Ziccia, (Ciccia, Cioccia) Zinna, Tetta, Poccia Poppa, Mammella. *V.* Dutte. Brüste. Mäme.

§ dem Kinde den Zitz geben / dar la ciccia (ciccia, cioccia) poccia al bambino. V. Säugen.

den Zitz begehren / domandare la zizza &c. ò a zizzare &c.

die Zitzen bemelcken / die Zitzen betasten / zazzolare, moscinare, rammoscinare, tasteggiare, maneggiare le poccie &c. V. Brüste.

Hunds- &c. Zitzen / cioccie &c. da cane (cagna.)

Huren-Zitzen / poccie, zizze puttane (che cioè raminoscinate, zazzolate &c. dà migliaia di puttanieri.

Kühe-Zitzen / zinne, poppe di vacca. V. Euter.

Sau-Zitzen / zinne, cioccie di troia.

schlampende / schlappichte / hangende / weiche &c. Zitzen / zizze, tette, poppacce, pocciaccie &c. pendenti, vizze.

Zitzen-melcker / n. Zitzen-taster / m. Zazzolatore, Moscinatore, Rammoscinatore, Tasteggiatore &c. di zizze ò poccie.

Zitzen-säcke / Sacchi di zizze cioè cioccie pendenti come le hanno le cagne, le capre, it. le vecchie.

Zitzen-wartzen ò wärtzlein / Capezzoli, Zezzole delle tette.

Zitzlein / n. Zizzarelle, Cicciarelle, Pocciette, Poppette, Popparelle, Poppine.

—zitzicht / Adj. Uno-a che hà zizze ò zinne.

§ dick- / groß-zitzicht / zinnuto, zizzuto, ciocciuto &c. chi hà zizzone, tettone, poppone grosse e gonfie.

schlapp- / schlamp-zitzicht / chi hà zizze &c. fiappe e pendenti.

Zob.

Zobel / m. [da Zipfel] Zibelline, Pelle cibellina.

§ Zobel-marder / idem.

mit Zobel futtern / brämen / foderare, soffoderare di zibellini.

ein Zimmer Zobeln / una quarantena di zibellini.

Zobel-beltz / m. Pelliccia di zibellini.

Zobel-bräm ò gebräme / n. Mostre di zibellini.

Zobel-futter / n. Fodera, Foderatura di zibellini.

Zobel-haube / Zobel-mütze / f. Cuffia, Scuffia di zibellini.

Zobel-rock / m. Robba foderata di zibellini.

Zober &c. *V.* Zuber &c.

Zof.

Zofe / Zaufe / f. [forse da ziehen / allevare, hisp. criar] Cameriera, Figlia di camera, Donzella che và dietro alla padrona. Gall. demoiselle suivante. Lat. Pedissequa. *V.* Kammermagd.

§ eine Zofe halten / tener una cameriera &c.

Adel-Zofe / cameriera di dama nobile.

Hof-Zofe / cameriera di corte.

Zof-

Zöflein/Zöfgen/ n. Camerieretta, Donzellina di camera. *V.* Kammerkätzlein.

Zög.

Zögeren/ zöckern/ zoppern/ [da ziehen/tirare] Stirare, Stiracchiare, Prolungare &c. *V.* Zauchen. Trentelen.

§ ein Ding/eine Sache zögeren / stiracchiare, prolongare &c. una cosa. V. Verzögern.

an einem Ort zögeren ò lang verzögern müssen/ dover tardare, badare, indugiare, aspettare lungo tempo in un luogo e con gran patienza. V. Zuckeln rc.

Verb. Composit.

Ver-zögern/ [quasi verzügern] Stiracchiare, Protrarre, Prolungare, Sprolungare, Differire, Procrastinare, Prorogare &c. *V.* Ziehen. Verziehen. Verlängern. Verschieben rc.

§ lang verzögern/ idem.

ein Ding o mit einem Dinge verzögern/ stiracchiare, protrarre &c. una cosa; tirarla, portarla, protrarla, menarla, strascinarla, stiracchiarla lunga ò in lungo; mettervi indugio, bada, dimora, lunghezza; temporeggiarla.

verzögern [zu kommen/ zu helffen rc.] tardare, badare &c. di venire, di soccorrere; tardare la venuta, i soccorsi.

und als der Bräutigam verzögerte/ e come lo sposo tardava, indugiava &c. metteva indugio &c. di venire.

wann GOTT eine Weil verzögert/ so warte auf Ihn / quando Dio tardasse di venire, aspettalo, attendilo.

Ver-zögert/ Stiracchiato, Prolungato, Tardato, Portato, Menato &c. in lungo.

Ver-zögerlich / ver-zögerisch / Adj. Tardo, Lento, Lungo, Badalucco. *V.* Langsam. Verzüglich.

§ gar verzögerlich seyn in seinen Sachen/ esser molto tardo, lento badalone &c. nelle cose sue, *esser più lungo che la quaresima, ch'il passio. V. Verzögerer.

Ver-zögerer / m. Stiracchiatore, Prolungatore, Differitore, Indugiatore, Badalone, Badalucco, Indugione, Lentulo.

§ ein langer/ langwieriger Verzögerer/ idem.

Ver-zögerung/ f. Stiracchiamento, Prolungamento, Indugio, Bada, Lungheria, Lunghezze.

Zoll.

Zoll/ m. [Sorte di misura di orig. dubia] Pulicata, Dito, Deto, Oncia, duocedecima parte del piè geometrico.

§ zwey/ drey/ vier rc. Zoll breit/ hoch rc. largo, alto &c. un dito, due, trè, quattro &c. diti.

um ein rc. Zoll höher rc. un dito &c. più alto &c.

ein Schuh fünf Zoll/ un piè e cinque pulicate.

—zollicht/ Adj. D'un dito di lunghezza &c.

Zoll/ m. belg. Toll/ Zölle/ plur. [da ziehen/ belg. tyen / tirare ò forse da zahlen] Datio, Gabella, Taglia, Gravizza. *V.* Maut.

§ einen Zoll auf etwas legen/ schlagen/ einen Zoll auflegen / auferlegen/ einen Zoll aufrichten/ mettere, ponere, imponere datio sopra qualche cosa, metter sù un datio ò una gabella.

den Zoll geben/ reichen/ zahlen/ erlegen/ ausrichten von etwas/ dare, pagare, recare il datio, la gabella di qualche robba. V. Verzollen.

am Zolle sitzen/ den Zoll einnehmen/ sedere al, esser riscotitore del datio; far l'ufficio di datiere; essere sopra i datii. V. Zöllner.

den Zoll verfahren/ trapassare, fraudare il datio, passare il luogo del datio senza pagarlo.

einen Zoll austhun/ verpachten/ appaltare, locare un datio.

einen Zoll bestehen/ pachten/ affittare un datio.

das Land mit neuen Zöllen beschweren/ aggravare, onerare il popolo di nuovi datii.

Brücken-Zoll/ datio del ponte.

Brunnen-Zoll/ datio di fontane ò pozzi.

Gränz-Zoll/ datio de' limiti.

Land-Zoll/ datio provinciale.

Marckt-Zoll/ datio di mercato.

Pferd-Zoll/ datio per cavalli.

Staffel-Zoll/ datio, gabella di stapula ò scala.

Vieh-Zoll/ datio per bestiame.

Wahren-Zoll/ datio, gabella delle robbe ò mercantie.

Weg-Zoll/ peaggio, barraggio.

Wasser- ò Hafen-Zoll/ datio, gabella di porto; portaggio.

Zoll-amt/ n. Ufficio del datio, Datieria, Gabellaria, Dogana (Doana.)

Zoll-beamter/ Zoll-bedienter/ Datiere, Datiaro, Gabelliere, Commissario de' datii. *V.* Zoll. Am Zoll sitzen.

Zoll-frey/ Adj. Franco, Esento di gabella.

§ Zollfrey seyn/ esser franco di gabella.

Gedancken seynd Zollfrey rc. V. Frey.

Zoll-freyheit/ f. Franchigia, Franchigia di gabella.

§ in der Zollfreyheitzeit / nel tempo della franchigia.

Zoll-hauß/ n. (der Zoll) Zoll-stube/ Zoll-kammer/ Zoll-banck/ f. Casa, Camera, Banco, Ufficio del gabelliere, del datio, Datiaria.

Zoll-mässig rc. *V.* Zollbar rc.

Zoll-meister / Zoll-verwalter/ m. Datiaro, Datiere, Gabelliere. *V.* Zöllner.

Zoll-ordnung/ f. Ordine, Costitutioni, Ordinanza, Tariffa circa i datii e gabelle.

Zoll-schreiber/ m. Scriba, Scrivano delle gabelle.

Zoll-stadt/ Zoll-städte/ f. Città, Piazza, Scala dove si paga datio.

Zoll-stock/ m. Tronco, it. Colonna, Ceppo memoriale nel territorio di qualche Prencipe sourano a' vetturieri di pagare la gabella nel luogo prescritto.

Zoll-zettel/ m. Cedola, Attestato di haver pagato il datio.

Zöllner/ m. Gabelliere, Datiaro, Daciere, it. [in term. evangelico e sacro] Publicano. *V.* Zoller.

§ die Heyden und die Zöllner/ gli etnici e li publicani.

der büssende Zöllner / il publicano penitente.

Zollen/ Datiare, cioè Dare, Pagare, Recare datio ò gabella, it. Esser soggetto à datio.

§ bey der Brücken rc. zollen/ pagar'il datio al ponte &c.

diese Wahre zollet nichts/ ist zollfrey/ questa robba non paga datio.

Zollbar/ zollhaft/ zollmässig / Adj. Soggetto a pagar datio à gabella.

§ zollbare Güter/ beni, robbe, che pagano datio.

Un-zollbar/ Non pagante datio. *V.* Zollfrey.

§ unzollbare Wahren/ robbe franche &c.

Zoller/ m. Datiaro, Daciere, Gabelliere.

Verb. Compos.

Ver-zollen/ Pagare, Recare il datio ò la gabella.

§ ein

§ ein Gut verzollen/ pagare la gabella per qualche robba, francarla, liberarla dalla dogana &c. pagandone il dovere.

Ver-zollet, Pagato &c. il datio la gabella.

Ver-zollung/f. Pagamento della gabella.

Zopf.

Zopf/ Zöpfe/ plur. [da ziehen *x.*] Ciocca, Mazzocco, Mazzocchio, massime di capegli trecciati; it. Treccia di capegli da donna. *V.* Flecht.

§ Haar Zöpfe/ Weiber-Zöpfe/ idem.
Zöpfe flechten/ trecciare le ciocche, farne treccie.
einem die Zöpfe abschneiden/ tagliare le treccie ad una.
hüte dich für dem Thier / das Zöpfe hat/ guardati dalla bestia da treccie.
die Zöpfe aufwickeln/ aufbinden/ involgere, aggroppare le treccie.
Vor-Zöpfe/ treccie d' innanzi.
Hinter-Zöpfe/ treccie di dietro.
gemachte Zöpfe/ darein man die Haar flicht/ treccie apposticcie ò posticcie.
gern bey Zopf und Zapf ligen *x.* V. Zapf *x.*

Zöpf-band/ n. Bindello, Nastro da treccie.

Zöpf-haar/n. Capegli da treccie.

Zöpf-macherin/Trecciara, Maestra di treccie, aposticcie.

Zöpflein/n. Ciocchetta, it. Treccietta, Trecciarella.

Ge-zopfet/zöpfig/ Adj. Cioccuto, Mazzocchiuto, Trecciuto.

§ lang-gezöpfet / chi hà ò porte le treccie lunghe.

Zopfen/ Accapigliare, Tirare per le treccie ò capegli. *V.* Zopfen.

Zoppern *x.* *V.* Zögern *x.*

Zorn.

Zorn/ m. Colera, Ira, Sdegno, Corruccio. *V.* Grimm.

§ der Zorn GOttes/ l'ira, indignatione, corruccio di Dio.
HErr/ strafe mich nicht in deinem Zorn! Dio non mi castigare nella tua ira! (nel tuo furore!)
der Zorn übergehet mich/ la colera (stizza) mi sormonta, mi trasporta, mi domina.
etwas im Zorn/ im ersten Zorn thun/ fare qualche cosa trasportato, predominato dalla colera; ne' primi moti della colera.
im Zorn weggehen/ andarsene, partirsene in colera, in rotta.

GOtt hat mir dieses in seinem Zorn geben / Dio mi ha dato concesso questo nella sua colera indignatione.
für (aus) Zorn nicht reden können/ für Zorn weinen/ di colera, (rabbia) non poter formare parola; piangere in rabbia.
für Zorn rasen/toben/wüten/fluchen/ voller Zorn seyn/ von Zorn überlauffen/für Zorn brennen / arrabbiare, infuriare, tempestare, rinegare, cospettenare di colerà, esser trasportato, acceso, soprafatto di colera; farne il diavolo a quattro; dare nelle stoviglie.
durch einen Zorn/ per un movimento, trasporto, eccesso di colera per un trabocco della bile.
ohne Zorn einen strafen/ umbringen *x.* gastigare, ammazzare &c. uno senza colera, à sangue freddo.
Zorn halten/ tener colera.
seinen Zorn mässigen/ im Zaum halten/ moderare, raffrenare la sua colera, bile (passione.)
jemand zum Zorn reitzen/bringen/bewegen/ irritare, trasportare uno alla colera, metterlo in stizza ò sù i salti, accendere, scaldare, esacerbare uno; mover' uno à coruccio; addizzare la rabbia di uno; fargliela, saldare, fumare, fargli salir la mostarda al naso; cavarlo di testo.
Zorn verdienen/ meritare, incorrere indignatione.
Zorn wircken ò erwecken / operare ira, cagionare ira, sdegno.
seinen Zorn fahren lassen/ *den Zorn einstecken/ por giù lasciare andare, *ringuainare, rinfoderare la colera; *metter la colera nel fodero.
eines Zorn stillen/ acchetare, sopire, assopire, appacificare la colera di uno, comporre, sedare, tranquillare, calmare i moti, flutti dell'animo suo irritato.
sein Zorn last nach/ vergehet / legt sich/ la sua burasca si calma, la tempesta, si abbonaccia; egli si rimette, *l'ira gli casca nella caldaia.
seinen Zorn an einem auslassen/ büssen/ seinen Zorn ausschütten / ausstossen/ stogare la sua colera, rabbia; appagare il suo talento, spargere, vomitare il suo veleno.
einem etwas Zorn thun/ rincrescere, stizzare, dar fastidio qualche cosa ad uno.
thuts dir Zorn? questo ti dà egli fastidio? ti stizza questo? Gall. cela vous fâch-il?
gar keinen Zorn haben/ non haver colera (fiele.)
wer keinen Zorn hat / der hat auch keinen Verstand/ chi non hà sdegno, non hà ingegno.
sich vom Zorn übereilen/ überwältigen lassen/ vom Zorn erhitzet werden/ lasciarsi sorprendere, trasportare, sormontare, dominare dalla (abbandonarsi alla sua) colera (passione, rabbia &c.)
vom Zorn übereilet *x.* trasportato &c. dalla colera.
wie sein Zorn am hefftigsten war/ sul più forte vivo, sommo (gall. au plus fort) nel più gran fervore della sua colera.
eines Zorn tragen/ portare la colera, l'indignatione di uno.
langsam seyn zum Zorn/ essere lento, tardo alla colera.
grosser/ greulicher/ erschrecklicher/ bitterer/ hitziger/ grimmiger Zorn/ grandissima colera, furore, rabbia, stizza.
wann GOttes Zorn anbrennte/ quando l'ira di Dio s'accende.
blinder Zorn/ ira, passione cieca, acciecata.
Zorn ohne Nachdruck und Macht / colera senza forza. Lat. sine viribus ira.
billiger/ rechtmässiger Zorn/ colera giusta, sdegno giusto, giusta indignatione.
Amts-Zorn/ colera cioè zelo ex uffi cio.
GOttes-Zorn/ ira di Dio, colera, indignatione divina.
Jäh- ò Jach-Zorn/ colera impetuosa, sbuffata; scandescenza, stizza.
Liebes-Zorn/ colera amorosa, ira da amante.
Rach-Zorn/ colera vindicatrice.
Vatter-/ Mutter-*x.*-Zorn/ colera da padre, da madre &c.
Weiber-Zorn/ colera donnesca.

Zorn- [in Compos. prepos. di Predicato, e per le maggior parte poetica, per esempio]

Zorn-becher/ Zorn-kelch/m. Bicchiere, Calice dell' ira di Dio.

Zorn-bild/n. Zorn spiegel/m. Imagine, Simbolo, Specchio di colera [di Dio.]

Zorn-blick/ m. Zorn-gesicht / n. Sguardo sdegnoso, Viso arcigno ò di armi.

Zorn-feuer/ n. Zorn-flamme/ Zorn-brunst/ Zorn-glut f. Fuoco, Fiamma dell'ira di Dio.

Zorn-gericht/ Giudicio dell'ira [di Dio.]

Zorn-kind/ n. Figliuolo d' ira.

Zorn-mut/ m. Animo, Talento, Sdegnolo, Passionato, Passione, Sdegno.

Zorn-mütig/Adj. Sdegnoso, Passionato, Colerico, Stizzoso &c. *V.* Zornig.

Zorn-rede/f. Zorn-worte/Discorso sdegnoso, Parole stizzose.
Zorn-ruhte/Zorn-geissel/ f.Verga, Sferza, Flagello dell' ira [di Dio.]
Zorn-stiller m. Appacificatore&c. dell'ira [di Dio.]
Zorn-stimme/ f.Voce sdegnosa.
Zorn-teufel/Zorn-geist/m. Diavolo, Spirito dell'ira cioè Huomo collerico.
Zorn-wetter/m.Temporale infausto, inflittoci per giusta ira (colera) [di Dio.]
Zorn-würdig/ Adj. Degno, Meritevole dell'ira [di Dio.]
Zorn-zeichen/n. Segnale, Pronostico di colera [di Dio.]

Zornig/Adj.Irato, Addirato, Adirato, Sdegnato, Appassionato, Colorato.

§ zornig werden/ addirarsi, andare, venire, entrare, salire, montare in colera; accendersi, scaldarsi, sdegnarsi, sconciarsi, alterarsi, commoversi, entrar' andar' in furia, sulle furie, in bestia, in valigia; per dere, rinegare la patienza; dare nelle scandescenze, nelle stoviglie, nelle scartate; smaniare, sfuriare, indraghire, inviperire, entrare sulle furie, salire la mosca, la stizza ad uno. V. Zorn.
da ward der Haußvatter zornig/ all'hora il padre di famiglia si addirò, entrò in colera; addirossi, alterossi il padre di famiglia &c.
da ward er so zornig/ allhora venne in tanta colera, rabbia &c.
bald zornig werden: er wird gar bald zornig/ essere pronto alla colera: havere la colera in pronto, in pugno: egli è pronto alla colera &c.
er wird nicht leicht zornig/ egli non è facile. egli è tardo alla colera, egli hà gran flemma.
einen zornig machen/ fare uno andare in colera (rabbia) far'uno uscire de'gangheri &c. V. Böß. it. Zorn. Zum Zorn reitzen.
zornig seyn &c. V. Zörnen &c.
sehr zornig auf / über (wider) einen seyn/ esser sommamente corrucciato &c. in colera contro di uno.
seyd ihr zornig? fete voi in colera, sete addirato?
mache mich nur nicht zornig! non mi far'andare in colera! non mela fare saltare ò salire, veh!
wann du mich zornig machest! se tu mela fai salire!
werdet nicht zornig/ Herr! non [andate in] colera, signore!
ein zorniger Mensch/huomo stizzoso, sdegnoso, colerico, passionato.
ein wenig ò etwas zornig/ sdegnoso, colerichetto, sdegnosetto, un pò risentito &c.
gantz zornig/tutto sbuffante &c. di colera.
ein zorniger/ jäh-zorniger Mann/ huomo colerico, sdegnoso, focoso, pronto alla colera, passionato, appassionato.
ein zornig Weib / donna, femina colerica, stizzosa, passionata.
etwas in der zornigen Weise thun/ fare qualche cosa per movimento, trasporto di colera, per passione, in furia, per rabbia. V. Zorn. Im Zorn.
der zornige Theil der Seele/ la parte irascibile dell'anima.
zornige Wort/zornige Reden/ parole sdegnose, passionate, forti.
zornige Briefe/ lettere sdegnose, passionate, forti. V. Scharf.
ein zornig Gesicht auf einen machen/ far' un viso sdegnoso, un viso arcigno, un viso di armi, di archibugi contro di uno. V. Sauer.
zornig aussehen/ far ciera sdegnosa.
sich zornig stellen/ fingere sdegno, mostrarsi sdegnoso in colera.
Schein-zornig/ sdegnato in mostra, in apparenza.

Zornig/zorniglich/ it. zürnend ò zürnend/Adv. Addiratamente, Sdegnosamente, Bruscamente, In colera, In rotta. V. Zorn.

Zörnen/hoggi zürnen/ zornig seyn/ Esser, Star'in colera, Esser corrucciato, sdegnato, Esser di mala voglia, di mal talento. V. Zornig &c. it. Zorn. Schelten.

§ leicht/leichtlich zörnen/ gleich zörnen/ andar di leggieri in colera, adirarsi, corrucciarsi, sdegnarsi, alterarsi &c. facilmente, esser pronto alla colera.
sehr/heftig zürnen/essere corrucciato &c. grandemente, furiosamente.
heimlich zürnen/ sdegnarsi &c. segretamente ò di nascosto.
der Vatter wird zürnen / il padre si addirarà, si coruccierà.
lang zürnen/ ritenere, fomentare, nudrire la colera lungotempo ò ostinatamente.
solte GOtt nicht zürnen? non si corrucciarebbe Iddio?
thuts nicht/GOtt dörfte zörnen/non lo fate, Dio potrebbe adirarsene, corrucciarsene.
über etwas zürnen/esser' in colera &c. di sopra ò per qualche cosa.
mit jemand zürnen / essere, stare in colera &c. con uno.
wider einen zürnen / mostrarsi in colera contro di uno; cioè invettivarlo, riprenderlo aspramente.
um ein Lumpending zörnen/(narrenzörnen/) esser'in colera, it. adirarsi &c. per una bagatella, per un pelo di asino, per una frascheria, per una cosa da nulla.
etliche Tage zürnen/ star corucciato, fare smorfie, stare su'l tirato alcuni (due) di. V. Mutzen. Brotzen.

Zörnend/zürnend &c. V. Zornig &c. Adv.

Ge-zörnet/ge-zürnt/ Stato in colera &c.

§ der Prediger hat heftig hierwider auf der Cantzel gezürnet/il predicatore s'è trasportato, infervorato fortemente contro questi eccessi in pulpito. V. Schelten.

Verb. Compos.

Aus-zörnen ò zürnen / Finire, Scorrere le sue furie, rabbie; Srabbiare, Smaniare. *V.* Austoben.

§ einen austörnen lassen/lasciare smaniare, srabbiare, sfuriare uno.
habt ihr einmal ausgezörnet? havete smaniato &c.?

Er-zörnen ò er-zürnen / Corrucciare, Fare entrare in colera &c. it. Offendere, Irritare. *V.* Beleidigen &c.

§ GOtt schwerlich erzörnen/ offendere Iddio gravemente.
seine Eltern &c. erzörnen/ offendere li suoi parenti.
sich über etwas (worüber) ò wider einen erzörnen/ offendersi, corucciarsi, adirarsi, sdegnarsi, commoversi, sconciarsi di qualche cosa ò contro di uno. V. Zörnen. Entrüsten.
erzörnet euch doch nicht so! non vi corucciate.

Er-zörnet/erzürnt/Corucciato &c. In colera, it. Offeso &c.

§ sehr erzörnet seyn/ esser grandemente corucciato, it. chiamarsi grandemente offeso.

Er-zörnung/ f. Corrucciamento, Corruccio, it. Offendimento, Offesa &c.

Zösch.

Zöschen/ [voc. bav. da ziehen] Zazzeare, Zonzeare, Zonzeggiare, Andare zazzeando ò zonzeando per le piazze senza far nulla, Battere il lastrico, Straccar' i murelli. *V.* Schlüngeln &c. Schlüngeln gehen. Schlinck-schlancken &c.

§ zöschen ò herumzöschen / idem.

Ge-zösche/n. Zazzeggio, Zonzeggio.

Zot.

Zote/ f. **Zoten/** plur. [forse da ziehen] Parolaccie lorde, sporche, brutte, oscene, grasse, lucide, fetide, sbraccate, fescennine, lascive; Oscenità, Sporchezze, Sporcarie &c. in parole.

§ grobe/ garstige/ unzüchtige/ unflätige Zoten vorbringen ò reissen/ reden/ proferire parolaccie brutte, sporche &c. che pizzicano del chiasso (bordello.) V. Unzucht.

Zoten schreiben ꝛc. scrivere oscenità, sporcarie &c.

Zoten-reisser/ Zoten-koch/ m. Parolaio osceno, sporco, lascivo, merdolo &c.

Zoten-schreiber/ m. Scrittore lascivo, osceno.

Zotte/ f. **Zotten/** plur. [da ziehen] Vello, Ciocca, Chioccia, Fiocco lungo di lana, di peli &c. massime appaltricciati.

§ lange Zotten der Geissen ꝛc. velli delle capre e simili animali.

einem die Zotten herunterhangen/ penderei velli ò peli lunghi ad uno.

einen bey den Zotten fassen / zupfen/ pigliare, afferrare uno per i velli, peli. V. Zopf.

Zotticht/ Adj. Peloso, Velloso, Velluto. it. Hirsuto, Hispido, Scarmigliato, Arruffato. *V.* Haarig. Rauch. Strobelicht.

§ zotticht Haar/ zottichter Bart/ capegli arruffati, scarmigliati; barba hirsuta, hispida.

zottichtes Thier/ animal velloso.

zottichter Hund / can velloso, can barbetto ò barbone. V. Pudel.

zottichte Decke / coperta vellosa; schiavina.

zotticht werden am Leibe / invellire, invellosire &c.

Zotteln / Caminare navigando i lombi e con un passo strascinante, massime portando panni stracciosi addosso.

§ über die Gassen zotteln ò daherzotteln ꝛc. idem.

Zu.

Zu/ [Prepos. Nom. & Verbi in Innit. reg. Dat.] *V.* Gramm. pag. 292. it. Gram. in 12. pag. 927. A, Ad. it. Da Verso &c. in diverse locutioni così di Moto come di Riposo.

§ zu mir/ zu dir/ zu ihm/ à me, à te, à lui &c.

zu einem gehen/ kommen/ lauffen/ wollen/ andare, venire, correre, volere à ò da uno.

kommt zu mir alle / die ihr ꝛc. venite à me voi tutti che &c.

sich zu einem/ einer ins Bette / an die Seite legen/ entrare, coricarsi, collocarsi allato (à lato) di uno, una.

sich zu einem wenden/ voltarsi ad ò verso di uno. V. Gegen.

sich zu einem setzen/ mettersi appresso, accanto di uno. V. Neben.

sich zu einem nähern / accostarsi ad uno.

zu wem wollet ihr ? da chi volete?

zu einem [ins Hauß] gehen/ kommen ꝛc. andare, venire, portarsi &c. da uno in casa &c. venir' à trovar' uno.

ich will euch zu ihm führen / io la menarò da lui.

kommt Nachmittag zu mir/ venite da me dopo pranso.

zu dem/ contr. zum. V. infr.

zu den/ contr. zun. V. infr.

zu der/ contr. zur. V. infr.

zu raht gehen mit einem/ andar' à consiglio, cioè acconsigliarsi con uno.

wider zu seinem Vorhaben kommen/ ritornare à suo proposito.

etwas zu Hertzen nehmen/ pigliare una cosa à cuore.

zu allem lachen / ridere ad ogni proposito.

zu wenig nutz seyn/ servire, esser' utile da poco.

einem etwas zu theil werden/ toccar qualche cosa in parte, in sorte ad uno. V. Theil.

zu allem Glück/ per fortuna.

zu meinem Unglück/ Schaden/ Nachtheil/ à, per mia disgratia, à mio danno, pregiudicio.

zu meinem andern Unglück kam auch/ à giunta de gli altri miei mali.

zu meinem, deinem ꝛc. Besten / Nutzen/ Vortheil/ à, per mio, tuo &c. bene, utile, avantagggio, beneficio.

etwas zu seiner Verantwortung sagen/ vorbringen/ dire, proporre qualche cosa à sua difesa, per sua discolpa ò giustificatione.

einen zu etwas antreiben / zwingen/ nöhtigen/ bitten/ laden/ beruffen/ bereiten/ bequemen/ rüsten/ schicken ꝛc. istigare, sforzare, obligare, astringere, sollecitare, indurre, disporre, allestire, preparare &c. uno à qualche cosa. V. infr.

zu etwas tüchtig/ bequem ꝛc. seyn/ essere atto, idoneo &c. à qualche cosa.

zu nichts taugen/ non valere à niente, non essere da nulla.

zu etwas bereit/ fertig/ geschickt/ gerüst ꝛc. seyn/ essere, stare pronto, presto, apparecchiato &c. à qualche cosa.

zu Abends: ich esse zu Abend nichts/ alla di sera: io non mangio niente di sera.

zu Tag und zu Nacht/ di giorno e di notte.

heut zu Tage/ hoggidi.

zu Morgen/ zu Mittag/ zu Abend ꝛc. essen/ mangiare di mattina, di sera, di mezo di, cioè far collatione, pransare, cenare.

zu rechter/ bequemen/ gelegnen Zeit/ à tempo giusto, commodo, opportuno. V. Zeit.

zu seiner Zeit/ al suo tempo, it. a' suoi di, ne' suoi tempi.

zur rechten Zeit und Ort/ à tempo e luogo.

zu dieser Zeit/ à (in) questo tempo.

zu dieser Stund/ à (in) questa hora.

zu Rom/ zu Paris ꝛc. seyn / wohnen/ leben/ essere, stare, vivere à Roma, à Parigi &c.

zu Hause seyn/ bleiben/ essere, rimanere à casa.

zu Hofe/ à (in) corte.

zu Bett gehen / andar' à letto ò à coricarsi.

irgend zu Kost gehen/ andar da uno in dozzina.

zu Grabe ligen/ stare al (nel) sepolcro.

einen zu Grabe tragen/ portare uno al ò nel sepolcro.

zu Land und zu Wasser (zu Schiffe) reisen/ viaggiare per terra e per acqua.

zu Pferd und zu Fuß / à cavallo ed à piedi.

zu Kutsche/ in carrozza.

zu Felde ziehen/ andar' a campagna.

zu Acker fahren/ andar' ad arare il campo.

zu Schiff gehen/ montare, salire in barca, imbarcarsi.

zu Segel gehen/ andar' à vela, mettere alla vela.

zu Lande fahren / ritirarsi in porto, pigliar, prender porto.

einen zu Gast laden / invitare uno à pranso.

zu Gast gehen/ zu Gast essen/ andare da convitato à pransare in un luogo, pransarvi da convitato.

von Hauß zu Hauß/ di casa in casa.

von Stadt zu Stadt / von Dorff zu Dorff/ di città in città, di villaggio in villaggio.

von Tag zu Tag / von Stund von Stund/ di giorno in giorno, di hora in hora &c.

einem die Haar zu Berge stehen / arricciarsi i capegli ad uno.

zu Ende gehen/ andar' à fine.

zu Boden fallen/ schlagen/ schmeissen/ cascare, abbattere per terra.

zu Grund gehen/ schiessen/ fallen/ sincken/ andare, battere à fondo, cascare à fondo; affondarsi.

zu Papier bringen/ mettere, distendere in carta.

einem zu Handen kommen / venire, andare alle mani di uno.
einem zu Füssen fallen/gettarsi a'piedi di uno.
einem zu Kopf wachsen/ crescere fin' alla testa di uno, cioè detrettare, ricusare d' ubbidire, pretendere d'esser'uguale ò compagno.
zu Erden/zu Staub/zu Stein werden/ essere ridotto, ridursi in polvere, in pietra; interrarsi, impolverarsi, impietrirsi.
zu Pulver stossen/reiben/machen/ ridurre, fare, tritare, tritolare in polvere.
zu Wasser werden/ andar' in acqua, cioè ridursi in niente. V. Wasser.
zu Ende bringen / menare, condurre à fine. V. Ende.
etwas zu Gelde machen / convertire una cosa in danari.
zu Brod/ zu Geld/ zu Mitteln kommen/ venir'à pane, à danari, à mezi &c. cioè à fortuna, à ricchezze, far danari, far farina.
zu Fleisch kommen/rimetter, far carne, rincarnarsi. V. Fett werden.
zu recht kommen/ bringen/ venir, ridurre à fine. V. Recht.
zu recht setzen/ V. ibid.
zu Bolzen drehen/ V. Bolzen.
seine Sachen zu rat halten/ tenere le cose sue à risparmio. V. Sparen.
zu stücke fallen/ cascare in pezzi.
einen zu Falle bringen/ fare cascare uno. V. Fall.
zu beyden Theilen / da ambe le parti. Gall. de coté & d'autre.
einem zu Willen seyn/ compiacere, condescendere ad uno.
wol/ übel zu passe seyn/ V. Paß.
zu wege bringen/ V. Wege bringen.
einem etwas zu gut halten / pigliare una cosa in buona parte ad uno; menargliela buona.
einem etwas zu gehör (zu hören) reden / parlare qualche cosa à fin che un'altro lo senta.
einem etwas zu gefallen thun / far qualche cosa per piacere ad uno; favorire uno in qualche cosa.
mir/dir/ihm/euch &c. zu Lieb/zu Ehren / per amore, per honore mio, tuo, suo, vostro &c.
einem etwas zu Lieb/zu Ehren thun/ far qualche cosa per amore, per honore di uno.
zu Schanden machen/ zu Schanden werden. V. Schande.
ein Geschirr zu Oel &c. un vaso à ò da oglio &c. V. Zum.
Tuch zu Hemder / tela à ò da camiscia.
Leder zu Schuhen/ corame, cuoio à (da) scarpe. V. Gramm. reale pag. 549.
Glück zu! Dio vi feliciti!

gerad zu: gehet nur gerad zu/ dritto, à drittura: andate à drittura!
da- ò darzu/ à quello, à tale.
da- ò darzu wirst du nie gelangen/ tu non arriverai, giungerai mai à tal segno, à tale &c.
darzu kam noch das/daß &c. à questo sopragiunse che &c.
darzu thun: so thut darzu/ provedere, applicare, acudire a' i mezi opportuni: provedetevi dunque.
es gehöret etwas mehrers darzu/ als &c. ci (vici) vuol'altro; * ci vuol' altro che nona per desinare.
er hat ihm wol zehn Ducaten zahlen müssen/ R. zehn Ducaten/und noch zehn darzu/ gli dovetti egli ben dare dieci ongari? R. dieci ongari, e dieci altri, ò con dieci appresso.
gleich zu: es kan nicht allzeit gleich zu gehen / come hà da essere: ella non può andare sempre così giusta e appuntata ò affettata.
hierzu: hierzu ist kein besser Mittel/ als Gedult/ à questo: à questo non vi è meglior rimedio che patienza.
er ist kein Kerl hierzu/ egli non è huomo da questo. V. Gramm. reale pag. 549.
hinzu: hinzu treten mit Vertrauen zum Gnadenstul/ accostarsi con confidenza al trono della gratia.
immerzu: es kommt immerzu was Neues auf / sempre mai: sempre mai viene messa sù qualche nuova usanza. V. Immer &c.
nirgend zu: nirgend zu nutz seyn / à (da) niente: non servire à non essere da niente (nulla).
wo- ò worzu: wo- ò worzu ists nutz? à che: à che serve? V. Wo &c.

Zu/allzu/[Partic. dinotante Eccesso quando è prepolta ad un Nome Adjett. it. un Adverb. convenevole] Troppo.

§ es ist zu kalt / [allzu kalt/] zu warm/ &c. egli è troppo freddo, troppo caldo &c.
das Fleisch ist mir zu fett/ zu mager/ questo carne è troppo grassa, troppo magra per me.
es ist zu breit/zu weit/zu lang/zu hoch &c. egli è troppo longo, (troppo ampio, disteso,) troppo longo, troppo alto &c. egli eccede, pecca nella larghezza ampiezza &c.
all zu scharff macht schartig / troppo affilato fà crene e denti. V. Scharff.
der Ducaten ist um drey Gran zu leicht/ questo ongaro è troppo leggiero, è calante (scarso) di trè grani.
es ist noch zu frühe / zu bald / egli è troppo di buon'hora, troppo per tempo ancora.
es ist schon zu spat / egli è già troppo tardi.
ein wenig ò etwas zu: es ist ein wenig ò etwas zu kalt &c. un pò troppo: egli è un pò troppo freddo &c. egli eccede, pecca un poco in freddezza &c.
viel zu: es ist viel/ um viel zu kurtz/ viel/ um viel zu lang &c. di assai troppo: egli è troppo corto, troppo longo di assai. V. infra: zu viel/ zu wenig.
zu viel: ihr gebt mir zu viel/ troppo: voi mi date troppo. V. infra.
das ist zu viel/ quest'è troppo. Ved. Viel &c.
es ist nur all zu viel / io lo vedo pur troppo.
es ist zu wenig/ egli è troppo poco.
zu gut: sich zu gut halten zu etwas/ tenersi per troppo buono cioè non degnare o non degnarsi di fare qualche cosa.
einem zu wol seyn/haver troppo buon tempo.

Zu/Præpos. [avanti un Verbo nell' infinitivo] e rendesi in italiano tal volta per Da, talhora per Di, per A, per Per, e simiglianti.

§ zu leben/ zu essen / zu trincken haben/ havere da vivere, havere da mangiare, da bere &c.
zu zahlen &c. haben/havere di ò il modo di pagare &c.
zu thun/zu schreiben /zu arbeiten &c. haben / havere da (che) fare, da scrivere, da lavorare &c.
nichts zu thun haben/ non havere niente à fare.
eine Reise zu thun haben / havere un viaggio à fare.
etwas zu beförchten/ zu gewarten haben/ havere da temere, da attendere qualche cosa.
nichts mehr zu leben/zu sagen &c. haben non haver più da (che) vivere, da (che) dire &c.
viel zu sagen haben / haver assai da dire, voler dire assai.
einem zu leben/ zu essen / zu trincken/ zu arbeiten &c. geben / zukommen lassen/dare da vivere, da mangiare, da bere, da lavorare &c. ad uno.
einem etwas zu erkennen geben / einem etwas zu wissen thun / dar à conoscere, far'à sapere qualche cosa, dar notitia, contezza, ragguaglio auviso di qualche cosa ad uno.
den Leuten etwas zu murren geben/ dar da mormorare alla gente.
zu thun/zu bedencken &c. seyn/ essere da fare, da considerare &c.
Sachen / die wol zu bedencken / cose da considerarsi, da riflettervisi molto bene.

Zoten ꝛc. die nicht anzuhören seynd/ parole sporche che non sono da ascoltarsi.
es ist nicht zu schertzen / egli non è da burlarsene.
das ist nicht zu thun / questo non è da farsi.
es ist ô stehet zu befürchten / daß ꝛc. egli è da temere che &c.
es stehet mehr zu wünschen als zu hoffen. V. Wünschen ꝛc.
es ist nichts mehr zu gewinnen/non ci è più nulla da guadagnare.
er ist zu beklagen/ egli è da piangere.
itzund ist keine Zeit zu reisen/Artzeney zu nehmen ꝛc. adesso non è stagione da viaggiare, da pigliar medicina &c.
solte er sich wol unterstehen solches zu unternehmen? sarebbe egli huomo da intraprenderlo?
Vid. Gramm. nostra tosc. reale, pag. 255. & seq. it. 545.
ich verhoffe/ verlange/ wünsche ꝛc. selig zu werden/ durch JEsUM Christum/ io spero, bramo, desidero &c. di salvarmi per Giesù Cristo.
ich verspreche zu kommen/ io prometto, dò parola di venire.
ich rathe/gebiete/befehle ꝛc. euch/ dahin zu gehen / io vi consiglio, commando, ordino &c. di andarvi.
ich bitte euch zu kommen/ vi prego di venire.
ich forchte zu fallen/io temo, hò paura di cadere.
es stehet mir zu zu straffen/stà, tocca à me di riprendere, di punire (castigare.)
es gebüret euch es zu thun/tocca à voi di farlo.
ich werde trachten/ mich befleissen euch zu vergnügen / io procurerò, mi studierò, farò diligenza di (a) contentarvi.
verweilet euch nicht wieder zu kommen/ non tardate di ritornare.
mit einem suchen bekant zu werden/ cercare la prattica, ò d'haver la conoscenza (prattica) di uno.
Vid. Essay de la langue françoise pag. 979. & seq. it. Gramm. Toscan. reale pag. 304. 305. & seq.
es ist eine Lust zu reisen im Frühling/ egli è un piacere di viaggiare nella primavera.
ich habe keine Lust zu lachen / io non hò voglia di ridere.
es ist einmal Zeit zu gehen/egli è hormai tempo di andare.
ihr habt gute Ursache euch zu beklagen / havete ragione, sogetto di lamentarvi.
fertig stehen in Franckreich zu reisen star pronto per, stare per andare in Francia.

ich verlange die Ehr euch aufzuwarten / io desidero l'honore di servirvi.
Nota. Si dice, per esempio: auf zu warten/e non zu aufwarten; percioche negl' Infinitivi de' Verbi composti con Particol. componente separabile, la Prepos. zu/ si pone in mezo frà la Particol. compon. ed il Verbo semplice. Vid. Gramm. pag. 261.
in Gefahr seyn zu ertrincken / esser in pericolo di annegarsi.
er stehet auf dem Sprung weg zu reisen/egli stà su'l punto di partire.
solte er wol so kühn seyn es zu unternehmen? havrebbe egli l'audacia d'intraprenderlo?
Erlaubniß haben zu jagen / haver licenza di cacciare.
ich bin froh dieses zu wissen/ io mi rallegro di saperlo.
es ist erlaubt/davon zu essen/egli è lecito di mangiarne.
ich bin begierig ihn zu sehen / io sono desideroso di vederlo.
er ist nicht würdig es anzuschauen/ egli non è degno di riguardarlo.
Vid. unser Essay de la langue françoise pag. 982. 983. & seq it. Gram. Tosc. reale pag. 310. 311. & seq.
[zu] sagen daß er ein Zöllner ist/ das ist alles gesagt/di dire ò dire ch'egli è gabelliere è tutto dire.
ein Wechselbrief zu zahlen an Herrn N. una lettera di cambio à pagare ò pagabile al Signor N.
es fanget an / beginnet zu regnen ꝛc. egli comincia, si mette à piovere &c.
es fähret immer fort zu schneyen/ egli continoua à nevicare.
es höret auf zu schneyen / egli cessa di nevicare.
Nota. er weiß zu sagen/egli sà dire [non di dire.]
er wuste ihm nicht gnug zu dancken/ non sapeva ringratiarlo à bastanza [non di ringratiarlo.]
ich weiß ihn nicht zu nennen/ io non sò nominarlo, fargli il nome.
wie er das gehört/ fieng er an zu fliehen / sentito questo si diede, si mise à fuggire.
sich befleissen eine Sprache zu reden/ applicarsi, darsi, studiarsi à parlare una lingua.
diese Speisen reitzen zum trincken/ queste vivande irritano, provocano à bere &c.
diese Disputen dienen nur die Feindseligkeiten zu unterhalten/ queste dispute non servono ch' à fomentare le aversioni.

er hat mich gezwungen weg zu reisen/ egli mi hà sforzato, costretto, obligato &c. à partire.
ihr habt wol gethan mir es zu sagen/ havete fatto bene à (di) dirmelo.
ich komme/ gehe einen Freund zu besuchen/io vado, vengo à visitare un' amico.
ich habe Mühe gehabt ihn darzu zu bringen / io hò stentato à ridurlo.
ich lade euch/ein schlechtes Nacht-essen mit mir einzunehmen/io l'invito à pigliare una piccola cenarella con esso meco.
itzund bemühet man sich die Breschen zu vermachen/ adesso si lavora à riparare le breccie.
ihr werdet klüglich thun da zu bleiben/ farete saggiamente à restarci ò restarvici.
Vid. unser Essay de la langue françoise pag. 925. it. Gram. reale pag. 287.
er pflegt nach dem Essen zu schlaffen/ egli suole dormire, egli è solito (usato) di dormire dopo pranso.
er verdienet aufgehenckt zu werden/ egli merita di essere impiccato.
er ist gewohnt zu lügen / egli è usato auvezzo &c. à mentire.
verdammt seyn / die Unkosten zu zahlen / essere condennato à pagare le (nelle) spese.
sich schicken / bereiten etwas zu thun/ allestirsi, disporsi, prepararsi à fare qualche cosa.
er ist schuldig es zu thun / egli è obligato, tenuto à (di) farlo.
er ist schwer/übel zu vergnügen/egli è difficile à contentare.
ich bin kommen euch zu besuchen/ io sono venuto à ò per visitarvi.
es ist leicht zu sagen / aber schwer zu thun / egli è facile à dire, mà difficile à fare.
was unehrlich zu thun / ist auch unehrlich zu sagen/ ciò ch'è dishonesto à fare, è dishonesto à dire.
Vid. Gramm. Toscan. reale pag. 290. 291.
die so die letzten seyn in die Kutsche zu steigen/ müssen die ersten seyn/ hinaus zu steigen/ quei che sono gli ultimi à montare in carrozza, hanno da essere i primi à descenderne.
du bist wol einfältig mir dieses vor zu schwätzen/tu sei ben semplice à cantarmi queste favole.
es ist schön/ anmutig zu sehen / lustig zu hören / sanfft zu betasten/ lieblich zu riechen/egli è bello à vedere, di lettevole ad udire, dolce, à maneggiare, soave ad odorare.
das ist gut zu essen (zu trincken/)questo è buono à mangiare (à bere.)

Das

das wäre lang zu erzehlen / questo sarebbe lungo à raccontare.
er ist faul / langsam zum arbeiten rc. egli è pigro, lento, neghitoso à lavorare.
der Berg ist hart zu steigen / questa montagna è dura (aspra) a salire.
ich bin bereit euch allen guten Dienst zu thun/io sono pronto à farvi ogni buon' ufficio.
ich empfinde eine grosse Lust die heilige Schrifft zu lesen / io sento grandissimo gusto à leggere le sante scritture.
es ist eine schlechte Lust da zu seyn/ egli è poco piacere di starci.
es ist ein Jammer ihn anzusehen rc. egli è una pietà di riguardarlo &c.
es ist dir eine schlechte Ehre also zu verfahren/ ti è poco honore à procedere in cotesta maniera.
es ist ein Liebs-werck ihn zu straffen/ egli è una carità à (di) riprenderlo.
es ist grosse Gefahr durch diese Wälder zu gehen/egli è gran pericolo à passare per quei boschi.
Vid. Gram. Toscan. reale pag. 293.
ich bin herkommen um zu studiren/io sono venuto quà per istudiare.
Vid. Gram. Tosc. reale p. 298. 299.
ich thue es um etwas zu gewinnen/ io lo faccio per ò à fine di guadagnare qualche cosa.
seine andere Laster zu geschweigen/ per non dire le altre sue ribalderie.
man muß leben um zu sterben / und sterben um zu leben/bisogna vivere per morire, e morire per vivere.
er ist gar zu aufrichtig um mich zu betriegen / egli è troppo sincero per ingannarmi.
Vid. Essay &c. pag. 1027. it. Gram. Tosc. reale pag. 302.

Zum/Voce contratta, in vece di zu dem/ it. in vece di zu einem/ di cui l'uso è tanto universale che quasi, mai si prononcia nè si scrive zu dem/ it. zu einem / cioè seguente un Nome sostantivo. Vid. Gram. in 12. pag. 934. &c. it. Gram. reale pag. 547. 548.
§ jemand zum Zeugen nehmen/pigliare uno per testimonio.
zum Ofen/ zum Feuer / zum Wald/ zum Hause/zum Tisch rc. alla fornace, al fuoco, al bosco, alla casa, alla tavola.
zum Pabst / zum Kayser / al papa, all' imperadore.
einen zum Thor hinausjagen/cacciare uno fuori dalla porta.
zum Exempel / per esempio.
zum Zeichen meiner Treu/ per segno della mia fideltà.
zum Werck schreiten / procedere all' opera, all' esecutione.
zum Beutel greiffen/ metter mano alla borsa.
eine zum Weibe nehmen/ prendere una per moglie.
zum Fenster hinaus gucken/werffen/ guardare (star' affacciato alla) buttara dalla fenestra.
einen zum Tod verurtheilen/condanna uno à morte.
zum Treffen kommen / venir à battaglia. Met. alle mani, all' esecutione. V. Treffen.
zum dritten rc. mal/ per la terza &c. volta.
zum Zweck gelangen/giungere, arrivare al fine, allo scopo.
zum Stande bringen/mettere, ridurre in istato.
einem etwas zum Bossen / zum Trotz thun / far qualche cosa ad uno per dispetto, per burla.
der Gesellschafft was zum Besten geben/dar qualche allegria alla brigata. V. Besten.
zum Uberfluß/ per soverchio, per ogni buon rispetto.
zum Muster/ zum Heyrat-gut rc. per mostra, per dote &c.
ein Keller zum Wein/ zum Bier/ Büchse zum Gewürtz/ Flasche zum Oel/ Krug zum Essig rc. cantina à vino, à birra, bossolo à specie, fiasco à oglio, boccale à aceto &c.
Papier zum Schreiben/ carta da scrivere.
Wasser zum Waschen rc. acqua di lavare &c.
Geschirr zum Oel rc. vaso da oglio &c.
Feder zum Schreiben / penna à (da) scrivere.
Papier zum Drucken / carta da stampare.
ein Lied zum Dantzen/zum Sauffen/ canzone à ballare, canzonetta (aria) à bere.
Wasser zum Trincken / acqua da bere.
ein Mägdlein zum Verheuraten/ donzella da marito.
zum Narren rc. werden / diventare pazzo &c. impazzire &c.
einen zum Doctor rc. machen / fare, creare, passare uno dottore &c.
einen zum Nacht-essen rc. laden/ invitare uno à cena &c.
einen zum Zorn reitzen/movere, irritare uno à colera.
etwas zum Nacht-essen zurichten/apparechiare qualche cosa da cena.
ich will es zum Frühstück essen/ melo mangiarò da collatione.
zum Betteln gebracht / genöthiget seyn/ essere ridotto à mendicare.
sich zum Narren rc. sauffen / studiren rc. impazzire &c. à forza di bevacchiare, di studiare &c.
sich zum Herren aufwerffen/ereggersi in padrone.
zum Beschluß/per conclusione, per fine. V. Schließlich.
zum allerbesten / ottimamente. V. Am.
zum aller wenigsten / almeno, almanco.
was zum Teufel! was zum Element! habt ihr gethan? che diavolo! che cancaro! havete fatto?
e simili in infinito. Vid. Gram. reale pag. 549.

Zun/ Voce contratta, in vece di zu den ò denen. Vid. Gram. in 12. pag. 936.
§ zun Jesuitern in die Schule gehen/ andar' a scuola da' padri Giesuiti.
zun Vättern gehen/andare a' padri.
zun andern/ à gli altri.
zun Leuten sagen/dire alla gente.
Futter zun Kammen rc. guccia à pettini &c.
zun Schlägen/ zun Fäusten rc. kommen / venir' alle pugna, alle busse, alle mani &c. V. Schlagen.
e simili.

Zur / Voce contratta, in vece di zu der/ it. in vece di zu einer. Vid. Gram. in 12. p. 936.
§ zur Kirchen/ zur Schule gehen/ andare alla chiesa, alla scuola &c.
Krug zur Milch rc. brocca, vaso à latte &c.
eine zur Frauen / Liebsten begehren/ eine zur Ehe nehmen/ ricercare, pigliar' una per moglie, per consorte.
Vid. Gram. reale pag. 548.
jemand zur Hure führen/menar', condurr' uno à puttane; * menar' il gallo al pollaio.
eine zur Huren haben wollen / voler' una per bagascia &c.
zur Zeitigung rc. gelangen/ venire à maturatione, à maturarsi &c.
zur selben Zeit/à (di) quel tempo.
zur Letze / zur guten Letze / per l'ultima.
zur Stunde/ sù l'hora.
zur guten Stunde/ in buon' hora.
zur Gnüge/ à bastanza (abbastanza.)
zur Rechten/ zur Lincken/ alla destra, alla sinistra.
zur Fuhr geben/dare, raccommandare alla vettura.
sich zur Reise schicken/allestirsi al viaggio.
etwas wol zur Hand seyn / esser una cosa ben' alla mano.
einen zur Stadt hinaus peitschen/ sferzare uno fuori dalla città.
einen zur Thür hinaus stossen/ spignere, cacciare uno fuori dalla porta.
einen zur Erden werffen/ gettare uno per terra.
zur Unzeit kommen/ venir' à contratempo, strahora.

er befindet sich zur Zeit in Italien/ egli al presente si truova in Italia.

Zu-/ [in Compos. prepos. con un Subst &c. Aggiunta, Sopragiunta] Vid. Gram. pag. 107.

§ Zu-brod/ Zu-kost/ companatico.
Zu-busse/ danno, discapito.
Zu-gabe/ dono presente per giunta.
Zu-gemüs/ Zu-mus/ legumi; legume.
Zu-last/ gionta del carico.
Zu-name/ sopranome.
Zu-wage/ gionta del peso.
Zu-wort/ adverbio.

Zu! [con un Verbo conveniente, it. sott' intendendolo vuol dire] Chiuso, Serrato, it. [per modo interjettione] Ferma! it. Dagli! &c.

die Thür zuthun/ zuschliessen ꝛc. chiudere, fermare la porta.
zu die Thür! ferma, serra la porta! ferma!
die Thür ist zu/ la porta è serrata, chiusa.
zu! zu! schlag zu! dagli! dagli!

Mà di questi e simili dove zu- è Partic. compon. d'un Verbo e di tal significatione, si tratterà per ordine al suo luogo.

Zu-/ in compositione ò quasi compositione con diversi altri Nomi Substant. e Adjett., Pronomi, Adverb., Preposit. Vid. Gram. reale pag. 551. &c. per esempio:

§ zu dem; zu dem so hat er ꝛc. oltre di ciò, oltre di questo, di più egli hà &c. V. Dem.
zu Ende/ per fine. V. Ende.
zu erst/ prima, di prima, alla prima, di ò à bella prima, di primo tratto, di primo lancio ò colpo. Gall. d'abord. V. Erst ꝛc.
das muß man zu erst / gleich zu erst thun/ questo, lo bisogna fare di, à ò alla bella prima, di primo colpo.
man muß zu erst beten / bisogna pregare Iddio prima.
zu Folge dessen/ per conseguenza, conseguentemente. V. Folge.
zufrieden; wol/übel zu frieden seyn/ contento: essere bene ò mal contento, sodisfatto &c. V. Friede.
zu gegen: selbst zu gegen seyn/ presente: esser presente, assistere in persona. V. Gegen ꝛc.
wo zu gegen wohnet er? in che contrada (contorno) stà egli?
zu gleich/ allzugleich/ ad un tempo, tutti ad un tempo &c. V. Gleich ꝛc.
zugleich schreyen/ zu gleich schlagen/ zugleich streichen/ zu gleich singen/ gridare, battere, suonare, cantare tutti da un tempo ò di concerto.
er ist ein Medicus / und zugleich ein Wund-artzt/ egli è medico, e chirurgico, ad uno tempo ò assieme.
es ist verdrießlich arm seyn/ aber noch verdrüßlicher arm und franck zu gleich seyn/ egli è noioso l'esser povero; mà più noioso l'esser e povero e ammalato (infermo.)
zu Hand / alla mano, in presente, in pronto. V. Hand.
zu franck: sich zu franck lachen / zu franck sauffen ꝛc. fin'ad esser malato: ridere à tal segno, ridere alla smascellata &c. rouinarsi à forza di bevere e di far'eccessi. V. Kranck. Lachen ꝛc.
zu todt: sich zu todt fallen/ sich zu todt fressen/ sauffen ꝛc. morto: cascar morto da qualche altezza, scavezzarsi il collo; amazzarsi à forza di crapolare &c. V. Tod ꝛc.
zu letzt/ alla fine, finalmente, al da sezzo.
was wird zu letzt draus werden? che cosa ne sarà alla fine? Ved. Letzt, Ende.
zu mal/ zu malen/ massimamente, massime, principalmente. V. Malen.
itzunder zu mal/ massime adesso.
reisen ist beschwerlich zu mal im Winter/ il viaggiare è cosa faticosa, e massimamente &c. nell'inverno.
zum theil/ parte, in parte. V. Theils. Theil.
zu nächst/ in prossimo &c. V. Nächst.
zu rück-/ in dietro. V. infra.
zu schanden gehen/ richten/ reiten/ ꝛc. V. Schande.
zu viel/ troppo. V. supra. it. V. Viel.
zu viel Pfeffer/ zu viel Saltz ꝛc. troppo di pepe, troppo di sale &c. Vid. Gram. nostr. gall. p. 646.
der Sachen zu viel thun/ far troppo; far eccesso, eccedere.
es ist nicht zu viel/ non è troppo.
das zu wenig und das zu viel verdirbt das Spiel/ il troppo, ed il troppo poco guasta ogni giuoco.
viel zu viel/ troppo oltre modo. Gall. par trop.
ein wenig zu viel/ un pò troppo.
zu vor/ avanti, prima. V. Vor.
das hättet ihr mir zu vor sagen sollen/ questo mi havreste voi dovuto dire prima (avanti.)
zu vorderst/ principalmente, massime. V. Vorder.
zu weilen/ zu zeiten/ talvolta, talhora, di quando in quando, di tempo in tempo. V. Weil. Zeit.
man gehet zu weilen ꝛc. spatziren/ si và talvolta a spasso.
zu wenig/ troppo poco. V. Wenig.
viel zu wenig/ troppo poco, oltre modo.
zu wider/ contrario, avversario. V. Wider ꝛc.
einem zu wider seyn/ esser contrario ad uno, contrariarlo.
einem zu wider handelen/ agire contro di uno.

Zu —/ Particol. componente separabile e inseparabile significa (1) Avvicinanza, Arrivo, Giunta, Colta, Toccamento, Appartenenza, Preparamento &c. (2) Aggiunta, Additione, Attributione &c. (3) Continuatione, Prestezza &c. (4) Chiudimento, Coprimento, Turamento, Stringimento &c. per mezo dell' attione dinotata per il Verbo radicale, Vid Gramm. p. 209. 110. &c. come si vedrà per ordine per esempio:

Zu-ackern ꝛc. *V.* Ackern ꝛc.
Zu-backen ꝛc. *V.* Backen ꝛc.
Zu-beissen ꝛc. *V.* Beissen ꝛc.

Zub.

Zuber/ Zober/ m. Züber Plur. Tina, (Tino,) Tinaccio, Tinaccia, Mastello. *V.* Kufe. Bütte. Schaff.

§ ein Zuber Wasser/ una tina di acqua.
Wasser in einen Zuber schütten/ buttar dell'acqua in una tina &c.
es regnet/ als obs mit Zübern gösse/ piove à tinacci, à bottacci, à versa.
Bad-zuber/ tinaccia ovale ò bislunga da bagno. V. Wanne.
Laugen-zuber/ tinaccio da far la liscia ò ranno.
Leder- ò Lederer-zuber / tina da conciar corami.
Most-zuber/ tina da calcare l'uva e da mostarda.
Wasch-zuber / tinaccio da far'il bucato.
Wasser-zuber / tina &c. da tenere ò conservare l'acqua.
Zapffen-zuber/ tina, tinaccia à spina.

Zübeelein/ Züberchen/ n. Tinello, Mastelletto, Mastellino.

Zuber-voll/ m. Tinata, Tinacciata, Mastellata.

Zu-bereiten ꝛc. *V.* Breiten ꝛc.
Zu-binden ꝛc. *V.* Binden ꝛc.
Zu-blasen ꝛc. *V.* Blasen ꝛc.
Zu-brechen ꝛc. *V.* Brechen ꝛc.
Zu-bringen ꝛc. *V.* Bringen ꝛc.
Zu-brocken ꝛc. *V.* Brocken ꝛc.
Zu-brudern ꝛc. *V.* Bruder ꝛc.

Zuch.

Zucht/ f. Ge-zücht/ n. [da ziehen/] Progenie, Sobole, Prole, Generatione, Razza, Propagatione.

§ Schlan-

§ Schlangen-/Natter-zucht/ò Gezüchte/ progenie di serpenti e vipere.
Drachen-zucht/ progenie di draconi.
Huren-/ Schelmen-/ Henckers- &c. Gezüchte/ razza di puttane, di furfanti, razza di boia, di bucaroni &c.
unartiges Gezüchte/razzaviglia,canaglia, marmaglia.

—Zucht / [in senso compos. pospost.] Il far razza e progenie. &c.

§ Immen-ò Bienen-zucht/il tener pecchie e farne la propagatione.
Pferd- ò Fohlen-zucht/il far razza di cavalli ò poledri.
Viehe-/Schwein-&c. zucht/ il nudrire e far razza, governo, guardia di bestiame, di porci &c.

Zucht/ Disciplina, Buona educatione, Institutione, Creanza, Costumanza, Accostumanza, it. Correttione, Castigo. V. Unter-weisung. Auf-erziehung.

§ einen Zucht/ gute Zucht lehren/ zur Zucht gewehnen/ imparare.
einen Knaben in (unter) der Zucht halten/in guter scharffer Zucht halten/ tener'uno in ò sotto buona, severa disciplina; tenerlo in briglia, in cervello, in ufficio; tenerlo corto, stretto, basso; farlo stare in cervello &c. à cenno, à segno, farlo stare in Cristo; farloci stare. V. Hart, Zaum.
Zucht lernen/ imparare disciplina.
einem einen Knaben in die Zucht geben / dar ad uno un ragazzo in disciplina, educatione, governo; governarlo, educarlo, allevarlo, costumarlo, crearlo.
die Zucht annehmen / gern annehmen / sich der Zucht unterwerffen/ accettare, ricevere, abbracciare la disciplina.
die Zucht nicht annehmen/ die Zucht hassen/ die Zucht verwerffen / sich der Zucht entziehen/ non accettare la disciplina, odiare la, sottrarsi dalla disciplina.
gute Zucht halten/ tener buona disciplina.
scharffe Zucht/ severa, aspra, rigida disciplina.
gute Zucht einführen/introdurre buona disciplina.
die Zucht handhaben / mantenere la disciplina, buon ordine. V. Ordnung.
aus der Zucht kommen / uscire dalla disciplina cioè pervertirsi, corrompersi.
ohne Zucht leben / keine Zucht bey einem seyn/ vivere senza disciplina.
die Zucht an einem Ort/ Kloster &c. verfallen/ dahin gefallen seyn/ esse re caduta, scaduta la disciplina in qualche luogo, chiostro &c.
nicht mehr unter der Zucht seyn/ non esser più sotto la disciplina.
Kirchliche Zucht/ disciplina ecclesiastica.
Kloster- ò Klösterliche &c. Zucht / disciplina claustrale, religiosa, regolare.
an der Zucht fehlen/mancare all'educatione, alla disciplina.
es an der Zucht nicht ermanglen lassen/non mancare all'educatione &c necessaria(requisita.)
Feld-ò Kriegs-zucht/ disciplina militare.
Haus-zucht/ disciplina domestica.
Henckers-zucht/disciplina, educatione del boia.
Hof-zucht/ disciplina, regola, ordine di corte.
Kinder-zucht/ Jugend-zucht / disciplina, educatione famigliare de' figliuoli.
Schlaf-zucht / disciplina, modestia, verecondia pudore da osservarsi in letto.
Schulen- ò Schul-zucht / disciplina scolastica.
Tisch-zucht/ Eß-zucht/ disciplina di tavola.

Zucht/ Pudore, Pudicitia, Castità, Honore, Honestà, Continenza, Modestia, V. Ehr.

§ Zucht und Ehrbarkeit / pudore e honestà.
die Jungfräuliche Zucht/ Jungfern-zucht / pudicitia, pudore virginale.
die Zucht an einen Nagel hencken/ der Zucht vergessen/ die Zucht in die Schühlein werffen/ appiccare il pudore ad un chiodo, scordarsi dell' honestà, gettare l'honore nelle scarpette.

Un-zucht/ Indisciplinatezza, Scompostezza, Scurrilità, Incontinenza &c. it. [e per la più parte] Impudicitia, Lascivia, Dishonestà, Impurità, Carnalità, Oscenità, Turpitudine, Lubricità, Brutture, Sozzure &c. carnali, Libidini, Lussurie.

§ einer Person Unzucht zumuten/ sollecitare uno (una) di lascivia &c.
einer (einem) in Unzucht zu Willen werden/ò beywohnen/ compiacere, una (uno) condescendere à lascivia &c.
eine zur Unzucht reitzen/zur Unzucht bereden/sollicitare, movere, commovere, solecitare, it. persuadere, strabalzare una à lascivia.
Unzucht treiben mit einem (einer/) mare, fare, commettere lascivie con uno (una).
die Unzucht vollbringen / compire la lascia il peccato, la turpitudine.
eines sein Fleisch zur Unzucht und Lust-pflegung bequemen / far' uno risentire, lisciare la coda alla gatta, metter'uno in succhio, solucchero in humore, in rabbia &c. metterlo sù in salti.
sich in Unzucht an den Brüsten &c. belustigen/ spassarsi, delitiarsi alle poppe &c.
seine Unzucht und geile Lust auslassen ò büssen/ sfogare, cavare la rabbia, la bizzarria; trarsi, cavarsi la voglia d'addosso; *mangiarsi il pan unto à tutta voglia.
mit Unzucht Geld verdienen / guadagnare di peccato far lucro dishonesto.
in Unzucht leben/ vivere in lascivie ed impudicitie.
aus/durch Unzucht / per movimento di lussuria, di libidine.
in die Unzucht einwilligen mit einem/ calare al fischio, consentire, acconsentire alla ò nella bruttura; rendersi, abbandonarsi a' piaceri di uno; recarsi là, dirancarsi in quattro come altri vuole, lasciarsi andare alle sue voglie, * lasciar' entrar' il cane nel covile. Gall. laisser aller le chat au fromage.
einer in Unzucht ò Unzüchten begehren/ verlangen/ bramare, appetire una dishonestamente.
eine in Unzucht ò in Unzüchten erkennen/ conoscere una carnalmente. V. Fleischlich.
ohne einige Unzucht beyeinem (einer)wohnen / vivere, conversare, cohabitare con uno (una) senza lascivia.
über der Unzucht ertappet werden/ esser colto, acchiappato sulle incontinenze &c. *esser trovato in peccavisti.
sich der Unzucht gantz ergeben / allerley Unzucht unersättlich treiben/ abbandonarsi, prostituirsi alle lascivie; darsi in preda ad ogni sorte di impurità ed immonditie; e compire ogni carnalità, brutalità &c. con appetito insatiabile.
viehische / bestialische / abscheuliche Unzucht/ lascivia brutale, abbominevole, bestiale; bestialità.
sodomitische / stumme / unbenante [aber / leider! allzuwol bekante] Unzucht/ lascivie, sozzure &c. sodomitiche, pentapolitanesche, nefande, innominate, snaturate; sodomia.
ungewöhnliche / seltsame Unzucht/ lascivie strane, disusate, mostruose.
neu erfundene Posturen Unzucht zu treiben / giaciture, posture nuove ò di nuova diabolica inventione.

Blut-unzucht/lascivie &c. incestuose; incesto. V. Blut.
Unzucht mit sich selbsten / lascivie di mollitia; immonditia, mastrupatione.

Zucht-fähig/ Adj. Capace di disciplina; Disciplinevole.

Zucht-feind/m. Nemico di disciplina.

Zucht-haus/n. Casa di disciplina, cioè Ergastolo.

§ einen ins Zuchthaus verdammen/ condannare uno à gli ergastoli.

Zucht-hüter/Zucht-wächter/Zucht-verwahrer/ m. Guardiano della pudicitia.

Zucht-lehre/f. Disciplina, Dottrina morale.

Zucht-meister/ m. Maestro della disciplina, it. Moderatore, Censore di costumi, it. Governatore, Pedagogo, Aio della gioventù Ved. Zucht. Hüter. Hofmeister.

§ eines jeden Zuchtmeister seyn wollen/ voler riformare tutti; essere un cervello da statuti.

Zucht-regul/Zucht-lehre/f. Regola della buona disciplina.

Zucht-ruhte/Zucht-geissel/f. [Verga della] Disciplina.

§ sich selbsten mit der Zucht-ruhte (aus Andacht) straffen/ disciplinarsi; darsi la disciplina (per divotione.)

Zucht-schänder/m. Vialatore della pudicitia.

Zucht-schul/f. Scuola della disciplina, (Virtù) Seminario.

Zucht-schärfe/f. Rigore della disciplina.

Zucht-spiegel/m. Specchio del pudore (della disciplina &c.)

Zucht-willig/ Adj. Patiente della disciplina.

Züchtig/ Adj. Disciplinato, Composto, Benecreato, Modesto, Mortificato, it. Pudico, Casto, Honesto. *V.* Keusch.

§ eine züchtige Jungfrau/ donzella pudica, casta &c. V. Ge-schämig.
züchtige Augen/ occhi pudichi.
züchtige Sitten / costumi composti, corretti.
die züchtigen Ohren verschonen/verletzen/perdonare, offendere le orecchie pudiche, caste.
züchtige Reden / züchtige Worte/parole pudiche, caste.
züchtig seyn/ esser pudico, modesto &c.
züchtig thun wie eine Jungfrau/fare la pudica &c. fare di una cireggia tre bocconi. V. Ver-zwungen. Zuchten. Zumpfen.
züchtiger Scribent/ uno scrittore pudico, *braccato, stringato, allacciato.
züchtige Schreib-art/ stile stringato, braccato &c.

Züchtig/Züchtiglich/ Adv. Disciplinatamente, Modestamente, Compostamente &c. it. Pudicamente, Castamente, Honestamente, Continentemente.

§ züchtig reden / parlare modestamente &c.
züchtig einhergehen /caminare modestamente, compostamente &c. incedere con modestia, mortificatezza &c.
sich züchtig geberden / contenersi modestamente; stare su'l continente, su'l contegno; rassettarsi le membra su'l dosso, la persona sulle gambe.
sich züchtig stellen / reden und geberden/ ohne es zu seyn / far' il continente, modesto &c. predicare la castità, e haver'il calo nel chiasso.
züchtig leben/sich züchtiglich halten/ vivere, portarsi, castamente, pudicamente &c.

Un-züchtig/Indisciplinato, Immodesto, Incomposto, Scomposto, it. Impudico, Lascivo, Salace, Libidinoso, Lussurioso, Dishonesto, Impuro, Sbraccato &c. Ved. Geil. Uppig. Un-flätig &c.

§ unzüchtige Gedancken / Einbildungen/ pensieri, pensamenti lascivi imaginationi, idee lascive.
unzüchtige Worte/ Reden / parole lascive, dishoneste, lorde, grasse, sporche, sbraccate, scurrili, sconcie, oscene, brutte, che pizzicano del chiasso &c. V. Garstig &c.
unzüchtige Geberden/portamenti, atti lascivi, continenze lascive &c.
unzüchtige Blicke/Wercke/Küsse/Berührungen/Bewegungen &c. sguardi, cenni, atti, bacci, toccamenti, movimenti, moti lascivi, impudici, ghiotti. V. Unver-schämt.
ein unzüchtig/ geil Weibsbild/ femina lasciva &c. * femina ghiotta di pastinache, ingorda di carne senza osso.
unzüchtige Bücher / unzüchtige Figuren/Bilder/Vorstellungen/libri lascivi &c. figure, rappresentationi lascive &c.
unzüchtige Stellungen/ Posturen/ posture, giaciture lascive.

Un-züchtig/ Un-züchtiglich/ Adv. Lascivamente, Impudicamente, Sporcamente, Bruttamente, Lordamente, Oscenamente &c. *V.* Uppiglich.

§ unzüchtig reden/ parlare lascivamente &c. puzzare il fiato ad uno. V. Zotten. Säu-glocke.
sich oder andere unzüchtig betasten/ begreiffen/ befühlen/ tasteggiare, contrettare, maneggiare, rammoscinare, dimenare se stesso ò altri lascivamente &c.
eine unzüchtig anschauen/ riguardare una lascivamente &c.

Züchten/ [Verb. un pò raro] Allevare, Nudrire, it. Far razza. *V.* Ziehen. Haseln.

§ Vieh/Schweine &c. züchten / allevar bestiami, come porci &c.

Züchten/ [da Zucht pudore &c.] Mostrare ò Simulare pudore e castità (castimonia), * Far Monna Honesta da campi, it. Far la pudica, l' honesta, la modesta, la continente &c. *V.* Zumpfen &c.

§ trefflich züchten können / saper fare l'honesta, la vergognosa, parlare, contenersi &c. con sentimenti e atti di pudore, honore e vergogna.
am Tisch züchten/far la bocca piccina a tavola; * far d'una cireggia tre bocconi, eboccon ellare.
mit einer Jungfer / Braut züchten/ far honesta e modesta servitù (corte) ad una donzella; it. far la compagna (paranimfa) d'una sposa.
etwas [sonst schamhafftes] mit züchten reden/ parlare di cose [per se vergognose ò lascive] con termini di modestia e honore.
er hat ihr mit züchten zu reden &c. er hat/ mit züchten zu reden/ in die Hosen hofieret/ &c. egli le hà, parlando con riverenza, posto la mano à &c. egli hà, salvo honore, sia detto con permissione (licenza) sconcacato le calze &c. V. Ehr. Erlauben. Urlaub.

Züchtung/ f. Simulatione, Sembiante di pudore, honestà e vergogna.

Zuchtel/f. [termin. Bavar.] Troia, Porca, met. Femina sporca, it. lasciva.

§ * eine saubere Zuchtel/ una bella porconaccia, puttanaccia lorda ed infame.

Züchtling/ m. Allievo, Creato, Creatura, it. Uno ch'è stato condannato à gli ergastoli; Ergasto, Prigione e Lavorante nell'ergastolo.

Züchtigen/

Züchtigen / Castigare, Gastigare, Punire, Correggere, Humiliare, Disciplinare, Mortificare. V. Straffen.

§ sein Kind mit der Ruthen züchtigen / castigare il suo figliuolo colla verga.

einen Hof-pagen in der Küche züchtigen / disciplinare un paggio nella cucina; dargli la spogliazza.

mit Worten züchtigen / mortificare, gastigare, humiliare, corregere con parole. V. Schelten.

einen Knecht / Magd 2c. mit Peitschen ò Streichen züchtigen / gastigare un servitore, una serva &c. colle sferzate ò batture.

einen Ubelthäter öffentlich durch den Hencker 2c. züchtigen / punire un malfattore publicamente per il carnefice.

sein Fleisch / seine mutwillige Begierden züchtigen ò casteyen / castigare, raffrenare, mortificare la sua carne, li suoi moti petulanti e lascivi. V. Bändigen.

GOtt züchtiget seine Kinder mit allerley Kreutz / Dio punisce, castiga, corregge e humilia i suoi figliuoli con ogni sorte di tribulationi.

sich selbsten / aus Andacht / mit der Peitsche (Disciplin) züchtigen / castigare, disciplinare se stesso per divotione, darsi la disciplina.

sich züchtigen lassen / lasciarsi disciplinare, correggere &c. V. Ziehen.

sich nicht wollen züchtigen lassen / non ammettere la disciplina. Ved. Zucht.

Züchtigend / Castigante, Mortificante, Mortificativo &c.

§ das Fleisch züchtigende Mittel / mezi, asprezze mortificative, afflittive, disciplinative della carne.

Ge-züchtigt / Castigato, Punito, Corretto, Disciplinato, Mortificato.

§ ich habe sie gezüchtiget / und sie haben es nicht gefühlet noch sich daran gekehret / io gli hò castigato ed essi non l'hanno sentito, nè fattone conto alcuno.

er ist darum gezüchtiget worden / egli ne fù castigato, corretto, mortificato &c.

Un-gezüchtiget / Senza esser castigato &c. Impunito.

§ du wirst nicht ungezüchtiget davon kommen / tu non ne scapperai senza castigo ò impunito.

Züchtiger / m. Gastigatore, Correttore, Disciplinatore, it. Tortore, Carnifice. V. Peiniger.

Züchtigung / f. Castigo, Correttione, Disciplina, Mortificatione, Humiliatione, Governo.

§ zur Züchtigung dienen / servire di castigo, correttione &c.

sich eine Widerwärtigkeit zur Züchtigung dienen lassen / far servire (valere) una afflittione per suo gastigo, correttione, per sua humiliatione.

Züchtigung des Fleisches / mortificatione &c. della carne.

öffentliche Züchtigung / castigo, correttione &c. publica.

Kloster - Züchtigung / correttione, mortificatione, humiliatione religiosa, claustrale, regolare.

die Züchtigung annehmen / accettare la disciplina, la correttione &c. V. Zucht.

Verb. Composit.

Be-züchtigen / [se bene pare venire da zeihen] Incolpare &c. V. Zeihen. An-klagen. Be-schuldigen.

§ jemand eines Lasters oder Missethat beschuldigen / incolpare uno di qualche crime ò misfatto; imputarglielo, addossarglielo.

man will ihn eines Diebstals 2c. bezüchtigen / egli viene incolpato di, gli viene imputato un ladroneccio &c.

Be-züchtiget / Incolpato &c.

§ des Ehebruchs 2c. bezüchtiget werden / esser, venir' incolpato di adulterio.

Be-züchtigung / f. Incolpamento, Impositione, Imputatione.

§ eine Bezüchtigung von ihm ableinen / sich von einer Bezüchtigung rechtfertigen / rifiutare un' imputatione, giustificarsi, purgarsi da qualche impositione.

von seiner Bezüchtigung loßgesprochen werden / esser' assolto dalla sua impositione e dall'accusa fattagli.

Noht-züchtigen / [quasi mit Noht und Gewalt zu seinem Willen ziehen /] Violare, Violentare, Sforzare, Stuprare per ò à forza.

§ eine Jungfer nothzüchtigen / violare, stuprare per forza una donzella, farle forza, comprimerla, soppressarla.

eine ehrliche Weibs-person nohtzüchtigen / violare &c. una matrona honorata.

Ge-noht-züchtiget / Violato, Sforzato &c.

§ sie haben Frauen und Jungfern / geist- und weltlich ohne Unterschied genohtzüchtiget / essi hanno violato &c. e donne e donzelle, e secolari e religiose senza distintione.

genohtzüchtiget werden / essere violata, sforzata, stuprata per forza.

Noht-züchtiger / m. Violatore, Stupratore &c.

Noht-züchtigung / f. Violatione, Sforzamento.

Uber-züchtigen / Convincere. V. Uber-zeugen.

§ einen eines Lasters 2c. überzüchtigen / convincere uno di qualche crime.

Uber-züchtiget / Convinto.

§ überzüchtiget werden / esser convinto.

Uber-züchtigung / f. Convittione, Convincimento.

Zuck.

Zuckelen / zückelen / [Belg. sückelen / forse da sieck / quasi siechelen overo da ziehen ò da ambedue] Badare, Attendere una cosa molto bramata con longanime patienza, soffrendo frà tanto disagi; Languire, Soffrire assai e lungo tempo attendendo una cosa, Stare languendo e soffrendo, it. Prolungare, Protrarre &c. in genere. V. Zauchen. Zappen. Zögern.

§ an irgend einem Ort lang zuckeln [mit den Schiffen] in Erwartung gutes Windes 2c. badare, star à bada lungo tempo in un luogo [disagiato] attendendo vento favorevole.

wir müssen zuckelen in diesem armseligen Leben / in Erwartung unsers HErrn und Königs JEsu Christi / dobbiamo soffrire e languire con ogni humilissima patienza e longanimità, attendendo l'advento del nostro Signore e Rè Giesù Cristo.

nach langem / langwierigem zuckelen / dopo lunghe bade con infinita patienza.

Ge-zuckelt / Badato, Atteso &c. con lunga patienza.

Zuckelung / f. Badamento, Bada con patienza e disagio.

Zucken zücken / [da ziehen] Cansare, Scansare, Trarre in dietro per evitare, Schivare ò Sfuggire, it. Tirare, Ritirare (Ritrarre), it. Movere in genere.

§ die Glieder ò ein Glied zucken / scansare, cioè tirare, ritirare, movere le membra ò un membro. V. Bewegen. Regen.

die Achseln zucken / stringere, restringere le,

gere le, ò restringersi nelle spalle. V. Ziehen.

mit dem Kopff/ mit dem Leibe rc. zucken/ cansare, scansare la testa, scansar' il corpo &c.

mit dem Leibe zucken/ um dem Streich zu entgehen/ scansar' il corpo, per schivar' il colpo. V. Ent-gehen.

nicht zucken / ò sich nicht zucken dörffen/ non scansare, non ardire scansare, it. non ardir' moversi.

den Schnitt/ den Brand/ den Streich ò Streiche ohne zucken ausstehen/ sopportare, durare il taglio (la settione) il fuoco, il colpo ò li colpi senza cansare, senza ritrarsi, sottrarsi &c. V. Still-Halten.

zucke nicht! non cansate! state fermo!

wann du zuckest/ so bringe ich dich um/ se cansi, scansi, se ti ritiri, muovi, io ti ammazzo.

den Degen/ die Wehr zucken/ tirare, trarre, cavare, sfoderare, sguainare la spada, met. armarsi per far guerra. V. Aus-ziehen.

Schweden rc. zuckt den Degen / la Suecia tira la spada, si arma.

*ein tieffes Seufftzerlein zucken/ sfoderare, squinternare, scoccare un sospiretto.

Ge-zucket/ ge-zückt/ Cansato, Scansato &c.

Un-gezucket/ Senza cansare, &c. *V.* Zucken.

Zuckung/ f. Cansamento, Scansato &c.

Verb. Composit.

Ent-zucken Togliere, Trarre, Sottrarre, met. Rubbare, Rubbacchiare, Furare, Furacciare Rapire secretamente. *V.* Weg-stelen. Ent wenden.

§ einem etwas heimlich entzucken / ò verzucken/ idem.

einem seine Nahrung/ Kräfften rc. allgemach entzucken / sottrarre ad uno poc' à poco il suo nutrimento le sue forze. V. Ent-ziehen.

einen im Geist entzucken / rapire uno in ispirito ò in estasi. Ved. Verzucken.

Ent-zuckt/ Tolto, Sottratto, Rubato, Rapito (Ratto).

§ er (sie) hat seinem Herrn (ihrer Frauen) viel entzuckt/ egli (ella) ha sottratto, rubacchiato &c. assai al suo padrone (alla sua padrona.)

entzuckt seyn / essere rapito in estase, ratto in ispirito. V. Ver-zuckt.

Ent-zuckung f. Sottraimento &c.

Uber-zucken, (ver-zucken) Smovere, Slogare, Dislocare, Dismettere, Stravolgere, Sconvolgere, Sconciare, Storpiare &c.

§ ein Glied überzucken/ smovere, slogare &c. un membro. V. Ver-stauchen. Ver-rencken. Lähmen.

sich überzucken / sconciarsi, sgangherarsi &c. qualche mano ò piede.

Uberzuckt/ (verzuckt/) Smosso, Slogato, Dismesso &c.

§ ein Glied rc. verzuckt ò sich verzuckt haben/ essersi smosso &c. sconcio storpiato un membro, essersi sconciato, storpiato &c.

Ver-zucken/ Rubbare ò Rapire segretamente, it. Rapire in estasi, Soprafare, Estasiare.

§ einen im Geist verzucken / rapire uno in ispirito.

diese Lust/ diese Freude verzucket Hertz und Sinne/ questo piacere, questa gioia rapisce, sopra fà, estasia li cuori ed i sensi.

eines Gemüt von allen irdischen Dingen ab- und in GOTT verzücken/ astrarre ò rapire l' animo da tutte le cose terrene, ed estasiarlo, rapirlo in Dio.

Ver-zuckend/ Rapiente, Estasiante.

Ver-zuckt/ Rapito, Ratto, Estasiato &c. it. Estatico.

§ im Geist verzuckt werden / verzuckt seyn/ esser rapito in ispirito; andar in estasi.

mit den Gedancken verzuckt und anderswo seyn / esser rapito cio è astratto, essere altrove colla mente; *haver' il cervello in bucato, haverlo spedito per le poste, haverlo dato al cimadore.

der verzuckte Lehrer S. Paulus/ il dottore estatico San Paolo.

der verzuckte Apostel S. Johannes/ l'apostolo estatico San Giouanni.

eines wahren Christen Leben ist ein mit Christo in GOtt verzucktes und verborgenes Leben/ la vita d'un vero Cristiano è una vita estatica, e ascondita con Cristo in Dio. Col. 3. v. 3.

verzuckter Weis reden rc. parlare &c. da estasiato ò in estasi, parlare estaticamente.

Ver-zuckung/ f. Rapimento &c. it. Ratto, Estasi, Estase.

§ Verzuckung im Geist / Verzuckung des Gemüts/ rapimento in ispirito, ratto della mente.

in Verzuckung gerahten / andar in estasi, esser rapito in estasi.

in Verzuckung seyn / essere, stare in estasi ò rapito in estasi.

Zurück-zucken/ Tirare, Trarre, Ritirare in dietro.

Zucker/ m. [viene ò da süss dolce ò è voce arab. ò indiana] Zuccaro (Succaro), Zucchero. Lat. Saccharum.

§ Zucker über etwas streuen/ mit Zucker bestreuen/ spargere qualche cosa di zucchero.

Mandeln/ Anis/ Koriander rc. mit Zucker überziehen / beschlagen/ canditare mandole, anisi, coriandri &c. coprirle di zucchero.

Früchte rc. in Zucker einmachen/ confettare frutti [in zucchero] condirli.

in Zucker sieden/ far bollire, cocere in zucchero.

eine Speise mit rc. Zucker süssen/ addolciare, addolcire cibo &c. con zucchero. V. Zuckern.

*daß dir der Zucker auf die gebratene Birn falle! ch'il zucchero ti caschi sulla la pera cotta!

von Zucker gemacht seyn/ essere fatto, formato, figurato di zucchero.

einem etwas Zucker / lauter Zucker/ zu Zucker werden/ diventar' una cosa zucchero, tutto di zucchero ad uno, cioè met. tutto dolcezza, piacere, diletto, contento indicibile.

einem allen Wermut in Zucker verwandeln/ convertire, cangiare ad uno ogni assentio in zucchero. V. Honig. Süssigkeit.

Zucker im Munde haben/ haver zucchero in bocca, cioè parole dolci, mielate.

schlafen rc. wie Zucker: ich habe geschlafen rc. wie Zucker / dormire &c. come un zucchero: io hò dormito &c. come zucchero, cioè dolcemente, soavemente.

brauner Zucker / Thomas-zucker/ zucchero bruno.

weisser / feiner / über-feiner Zucker/ zucchero bianco, fino, sopra fino, finissimo &c. zuccaro di trè cotte.

Anis-zucker/ zucchero anisato, ò aniso zuccherato.

Bisem-zucker/ zucchero moscato.

Hut-zucker/ Brod-zucker/ zucchero in pane.

Kanari-zucker/ zucchero canario.

Kandit- ò Kandel-zucker / Glas-zucker/ zucchero candito, canditato.

Koch-zucker/ zucchero da cucina cioè da condire i cibi.

Konfect-zucker / ò Zucker-konfect/ confetti, confetture, zuccheri confetti.

weich ò eingemacht Zucker-konfect/ confettioni, frutti, cose confettate.

Konfect-zucker kauffen/ essen rc. comprare, mangiare &c. confetti.

Lumpen-zucker/ zucchero in pani brunetti.

Melis-zucker/ zucchero melis cioè inferiore di bianchezza.

Penit-

Venit- ò Benit-zucker/ zucchero penito.
§ Pulver-ò Puder-zucker/ Meel-zucker/ zucchero in polvere ò farina; cassonada.
Rosen- &c. zucker/ zucchero rosato, it. conserva di rose &c.
Wurm-zucker/ semenza di cina inzuccherata.

Zucker-bäcker / m. Confettaio, Confettiere, Confetturiere, Zuccheriere, Conditiere, Conditaro.

Zucker-bäckerey / f. Confetteria, Conditeria.

Zucker-bier &c. Birra &c. zuccherata.

Zucker-bild/n. Zucker-figur/ n. Figura, Figurina di zucchero.

Zucker-bretzel / n. Bracciatello, Bozzolaio, Buccellato fatto di zucchero.

Zucker-brod/n. Pane di zucchero, it. Biscottello, Biscottino zuccherato.

Zucker-büchse/ f. Bossolo da zucchero, Zuccheriera.

Zucker-faß/ n. Botte da imballare zuccheri.

Zucker-fresser/ Zucker-nascher/ m. Mangia-zuccheri, cioè Ghiotto di confetti.

Zucker-geschmack/m. Sapore, Gusto di zucchero.

Zucker-handel/m. Traffico di zucchero.

Zucker-händler/ m. Mercante zuccheraio ò zuccheriere.

Zucker-hut/m. Pane di zucchero.
§ ein Hut wie ein Zucker-hut formirt/ capello à pane di zucchero.

Zucker-kandel/ Zucker-kandis/ m. Zucchero candito.

Zucker-konfect/n. Confetti di zucchero. *V.* Konfect-zucker. Zucker-werck.

Zucker-kram / m. Zucker-gewölb/ n. Bottega da zuccheri.

Zucker-krämer/m. Bottegaro di zuccheri, it. confetti.

Zucker-küchlein / Zucker-schäufelein/n. Morsellino, Rotellino di zucchero.

Zucker-lippen/ Labbra di zucchero cioè dolci, soavi.

Zucker-mandel/ f. Mandola inzuccherata.

Zucker-maul / Zucker-mündchen/ Zucker-mäulchen/ n. Bocca, Boccarella, Mostaccietto di zucchero, cioè dolcissimo à bacciare.

Zucker-mühle/ f. Mulino, Infrantoio à canne à zucchero.

Zucker-plätzlein/ n. Biscotello rotondo.

Zucker-rohr/n. Canna à zucchero ò zuccheraia.

Zucker-schachtel / Zucker-lade/ f. Scatola à zucchero.

Zucker-stengel/m. Zucker-stecklein/ m. Cannella inzuccherata.

Zucker-sträublein/ n. Frittella zuccherata.

Zucker-süß/Adj. Dolce come zucchero ò come un zucchero, Zuccherato.
§ zuckersüsse Worte / parole inzuccherate.
zuckersüsse Küßlein geben/ dar bacicci zuccherati, dar zucchero.

Zucker-wahren / Zucker-sachen/ Cose di zucchero.

Zucker-weib/ n. Donna, Femina rivendaiuola di confetti.

Zucker-wein/ m. Vino zuccherato.

Zucker-werck/n. Confetti, Confetture, Dolciumi.
§ Genovesisch/ Venetianisch &c. Zuckerwerck/ confetti (pasto) di Genoua, di Venetia &c.
klein Zuckerwerck / traggea, mescolanza di zuccherini e confetti piccoli.
Zuckerwerck naschen ò fressen/ confettare, divorar confetti, stàr confettando.

Zucker-wort/ Parole zuccherate cioè dolci, mielate, vezzose &c.

Zucker-wurtzel ò wurtz/f. Gengidio, Gingidio.

Zuckern/ Zuccherare, Fare, condire, it. spolverare con zucchero.
§ ein Essen &c. zuckern/ zuccherare &c. una vivanda.

Ge-zuckert / Zuccherato &c.

Un-gezuckert/ Non zuccherato, Senza zucchero.

Verb. Compos.

Ein-zuckern/ durch-zuckern/ Inzuccherare, it. Confettare, Condire, it. Spolverare con zucchero. *V.* seq.
§ einem das Aloe/ den Wermut/ die Galle &c. einzuckern/ durchzuckern/ zuccherare, inzuccherare ad uno il suo aloe, l'assentio, il fiele, fargliele parere dolce come un zucchero.

Uber-zuckern/ Inzuccherare, Coprire di zucchero, it. Candire, Canditare. *V.* Beschlagen.
§ Anis/ Koriander/ Mandeln &c. überzuckern/ inzuccherare anisi, coriandoli, mandole &c.

Uber-zuckert/ Inzuccherato &c. it. Candito, Canditato.
§ überzuckerte Mandeln/ überzuckertes Anis &c. mandole, anisi &c. inzuccherati.
überzuckerte Freuden / überzuckerte Wollüsten &c. gioie, diletti inzuccherati cioè fallaci e lusinghieri &c.

Un-überzuckert/ Senza esser' inzuccherato, Schietto.
§ unüberzuckerte Mandeln &c. mandole &c. schiette.

Uber-zuckerung/ f. Inzuccheramento &c.

Ver-zuckern/ Strazuccherare, Zuccherare troppo, Mettervene troppo.
§ eine Speise &c. verzuckern / strazuccherare un cibo &c.

Ver-zuckert/ Strazuccherato &c.

Zu-dämpfen &c. *V.* Dampf &c.
Zu-decken &c. *V.* Decken &c.
Zu-dencken &c. *V.* Dencken &c.
Zu-dichten &c. *V.* Dichten &c.
Zu-drehen &c. *V.* Drehen &c.
Zu-drucken &c. *V.* Drucken &c.
Zu-eignen &c. *V.* Eigen &c.
Zu-eilen &c. *V.* Eilen &c.
Zu-entbieten &c. *V.* Bieten &c.
Zu-erkennen &c. *V.* Kennen &c.
Zu-erst &c. *V.* Erst &c.
Zu-fahren &c. *V.* Fahren &c.
Zu-fallen/ Zu-fall &c. *V.* Fallen &c.
Zu-falten &c. *V.* Falten &c.
Zu-flicken &c. *V.* Flicken &c.
Zu-fliegen &c. *V.* Fliegen &c.
Zu-flucht &c. *V.* Fliehen &c.
Zu-fragen &c. *V.* Fragen &c.
Zu frieden &c. *V.* Fried &c.
Zu-frieren &c. *V.* Frieren &c.
Zu-fügen &c. *V.* Fügen &c.
Zu-führen/ Zufuhr &c. *V.* Führen &c.
Zu Fuß &c. *V.* Fuß &c.
Zug/ zugig/ zuglich &c. *V.* Ziehen &c.
Zu-geben/ Zu-gab &c. *V.* Geben &c.
Zu-gehen/ Zugang &c. *V.* Gehen &c.
Zu-gegen &c. *V.* Zu. Gegen &c.
Zu-gehören &c. *V.* Hören. Zuhören.

Zug.

Zügel/m. [da ziehen] Redini della briglia e talvolta la Briglia ancora. *V.* Zaum.

§ die Zügel anziehen / tirare le redini ò la briglia.
die Zügel schiessen/fahren lassen/ verhängen/ dare, lasciare, rilasciare, rallentare le redini, sciogliere la briglia.
mit verhängtem Zügel rennen/sprengen / correre a redini sciolti, à briglia sciolta, à tutta briglia. Ved. Spornstreichs.
einem Knaben den Zügel zu lang lassen/ ralentare troppo le redini (la briglia) ad un giovane.
einem den ò die Zügel über den Hals werffen / gettare ad uno le redini su'l collo, cioè abbandonarne il governo.
die Zügel des Regiments annehmen/ prender' in mani le redini del governo.
Zu-gelangen &c. V. Langen &c.
Zügelen &c. V. Ziehen &c.
Zu-ge-sellen &c. V. Gesell &c.
Zu-ge-than &c. V. Thun Zuthun &c.
Nota. Ciò che non troverai de' Supini ò Participii passivi di questi e simili verbi in zu-ge- bisogna cercare ne' loro proprii Infinitivi.
Zügig &c. V. Ziehen. Ziehicht &c.
Zu-giessen &c. V. Giessen &c.
Zu-gleich &c. V. Gleich. Zu &c.
Zu-graben &c. V. Graben &c.
Zu-greiffen &c. V. Greiffen &c.
Zu gut-halten &c. V. Gut. Halten.
Zu halten &c. V. Halten &c.
Zu-hauchen &c. V. Hauchen &c.
Zu-hauen &c. V. Hauen &c.
Zu-heilen &c. V. Heilen &c.
Zu-helffen &c. V. Helffen &c.
Zu-horchen/zuhören &c. V. Hören &c.
Zu-jagen &c. V. Jagen &c.
Zu-kehren &c. V. Kehren &c.
Zu-kleiben &c. V. Kleiben &c.
Zu-klemmen &c. V. Klemmen &c.
Zu-knöpfen ò knüpfen &c. V. Knopf.
Zu-kommen/ Zukunft &c. V. Kommen &c.
Zu-kuppeln &c. V. Kuppeln &c.
Zu-lage &c. V. Legen &c.
Zu-langen &c. V. Lang &c.
Zu-lassen &c. V. Lassen &c.
Zu-lauffen &c. V. Lauffen &c.
Zu-lautern &c. V. Lautern &c.
Zu-legen &c. V. Legen &c.
Zu-lehnen &c. V. Lehnen &c.
Zu-leimen &c. V. Leimen &c.
Zu-lencken &c. V. Lencken &c.
Zu-letzt &c. V. Letzt. Zu &c.
Zu-locken &c. V. Locken &c.
Zum/ i. c. zu dem &c. V. Zu &c.

Zu-machen &c. V. Machen &c.
Zu-mal/zumalen &c. V. Mal &c.
Zu-mauren &c. V. Mauren &c.
Zum besten &c. V. Best &c.
Zu-messen &c. V. Messen &c.
Zumpfen/ [voc. sasson. finta da ziehen &c.] Far la bocca piccina, Fignere, Simulare modestia, pudore, verecondia verginale. V. Züchten. Zwuntzen.
§ die Jungfer zumpfet / thut gar zümpferlich/ist gar verzumpfen/ questa damigella fà la bocchetta piccinina, fà la modesta, vergognosetta, schifetta, fà la nimfa, la santa Nafisa. V. Züchtig.
Zum theil &c. V. Theil &c.
Zu-muten &c. V. Mut &c.
Zum/ id est, zu dem &c. V. Zu &c.
Zu-nagelen &c. V. Nagel &c.
Zu-nahen/ zu-nächst &c. V. Nahe &c. Nächst &c.

Zünd.

Zünden/ Accendere, it. Prendere, Pigliare-Appicciar fuoco.
§ Feuer zünden/ accendere, appicciare, far fuoco. V. Feuer. Anzünden.
der Zunder zündet nicht / will nicht zünden/questa esca non piglia [fuoco] ella non vuole pigliare, il fuoco non visi appiccia. V. Fangen.
Zünden/ Far lume. V. Leuchten. Vorleuchten.
§ einem zünden/ far lume ad uno, allucergli.
einem ins Bett &c. zünden / far lume ad uno, allucergli che vada à letto &c.
zündet mir ein wenig/ fatemi lume un poco.
Ge-zündet/ Acceso, it. Preso fuoco, it. Fatto lume.
Zünd-kraut / Zünd-pulver/n. Polverino, Sementella per adescar' il focone.
§ Zündkraut aufschütten / Zündkraut auf die Pfanne thun/ adescar' il focone.
Zündloch/n. Buco del focone, it. Cannoniere.
§ Zündloch an einem Stück / lumiera, spiraglio del cannone.
Zünd-pfanne/f. Focone, Focarone, Bacinetto.
Zünd-ruhte/f. Zünd-stock/m. Verga da bombardiere, Verga da infocar' il cannone; Butta-fuoco.
Zünd-schwamm / m. Spugna ò Fongo da esca, Esca di fongo. V. Zunder.

Zünd-strick/m. Zünd-lunte/f. Meccia, Miccia, Micchio. V. Lunte.
Zünd-werck / m. Zünd-zeug/ n. Ordegno, Materia da appicciare fuoco.
Zünder/m. Facitore di lume, Allucitore chi fà lume. V. Leuchter &c.
§ wir haben keines Zünders vonnöhten/ non habbiamo bisogno di chi ci faccia lume.
Zunder/ Zundel/ m. Esca da batter ò far fuoco.
§ Lumpen-zunder/ esca fatta da stracci brucciati.
einen Zunder brennen / brucciare, fare esca da fuoco.
Lumpen brennt man zu Zunder / da stracci si brucciа l'esca; met. i poveri sono i più travagliati e mal-trattati.
Schwammen-zunder/esca fongata ò spongiaia.
*einen guten Zunder haben / haver l'esca buona, met. esser facile ad ingravidare.
*sie hat einen guten Zunder/ ella hà buona esca.
der sündliche Zunder / Sünden-zunder/ fomite, esca del peccato, della concupiscenza.
truckener Zunder fängt bald / esca secca piglia, appiglia [fuoco] appiccia presto.
der Zunder will nicht fangen/ l'esca non piglia, non vuol pigliare [fuoco.]
Zunder-büchs/f. Bossolo à esca e focile. V. Feuerzeug.
Zunder-lumpen/Straccio da fare esca da fuoco.
Zündung/f. Accendimento, Appicciamento &c.

Verb. Composit.

An-zünden/ Accendere, Appicciare, Impicciare, Alluminare, it. Incendere, Incendiare, Ardere, Brucciare.
§ ein Feuer &c. anzünden / accendere, fare fuoco &c.
ein Schwefel anzünden / accendere, appicciar un solfanello.
ein Liecht/eine Fackel anzünden/accendere, alluminare &c. una candela, una torcia &c.
zünde mir ein Liecht an/ appicciami una candela.
des Abends/ wann man das Licht anzündt/ alla sera, quando si appiccia la candela.
man könte ihn mit einem Schwefelhöl-lein anzünden/ selo potrebbe appicciare con un solfanello, met. egli è tutto magro e asciutto.

den Wachsstock anzünden/ accendere il moccolo.
Weyrauch anzünden/ accendere, ardere, bruciare incensi.
eine Mine ꝛc. anzünden/ dar fuoco ad una mina, far giocar' un fornello.
ein Stück anzünden/ dar fuoco ad un cannone.
ein Freuden-oder Lust-Feuer anzünden/ accendere, fare fuochi di allegrezza.
ein Hauß/ ein Dorf/ eine Stadt ꝛc. anzünden/ appicciar, attaccar, mettere, dar fuoco ad una casa, ad un villaggio, ad una città &c. incendiarla. V. Brand. Anstecken.
überall anzünden/ incendiare, porre, buttar fuoco da per tutto, mettere tutto à fuoco.
eines sein Hertz anzünden/ accendere, infiammare il cuore ad uno. V. Entzünden.
An-zündend/ Accendente, Incendente.
An-ge-zündet/ Acceso, Appicciato, Impicciato &c.
§ mit einem angezündeten Licht in der Hand/ con un lume acceso in mano.
Un-an-gezündet/ Non acceso &c.
§ mit einem unangezündeten Licht/ con una candela non accesa.
An-zündlich/ Adj. Accendevole, Accenditivo.
Un-an-zündlich/ Innaccendevole.
An-zünder/ m. Accenditore, Appicciatore, it. Butta-fuoco.
§ Feuer-anzünder/ appicciatore del fuoco.
An-zündung/ f. Accendimento &c.
Ent-zünden/ [si usa la più parte in senso spirituale e morale] Accendere, met Infiammare, Infocare.
§ das Hertz ò eines Hertz entzünden [mit Liebe] accendere &c. il cuore di uno; infiammargli, scaldargli il petto di amoroso fuoco.
eines Gemüt mit Eifersucht entzünden/ accendere, infiammare l'animo di gelosia; dar martello.
das Feuer entzündet sich bald in Stroh und in dörren Reisern/ il fuoco s'appiccia, s'appiglia, s' apprende facilmente alla paglia ed a' sarmenti secchi.
die Liebe entzündet sich bald in einem adelichen Gemüt/ l' amor in cuor gentile ratto s'accende.
sich ein Krieg ꝛc. entzünden/ accendersi, appicciarsi una guerra &c.
ein Geschwulst/ eine Wunde sich entzünden/ infiammarsi un tumore, una piaga.
das neue Liecht entzündet sich am 8. April/ la nuova luna si allumina, spunta sù gli otto di Aprile.

Ent-zündet/ ent-zündt/ Acceso, Infiammato, Inflammato, Scaldato &c.
§ gegen einem (eine) in Lieb entzündet werden ò seyn/ accendersi o esser' acceso di uno (una.)
sie ward heftig gegen ihn entzündet/ ella s'è accese fieramente di lui.
es hat sich ein grausamer Krieg entzündet/ egli s'è acceso una horribile guerra.
ein entzündetes Gesicht/ faccia accesa, arsiccia, rossigna.
eine entzündete Geschwulst/ tumore infiammato, infiammaggione.
ein entzündetes Geblüt/ sangue acceso, adusto.
Ent-zündung/ f. Accendimento, Infiammamento, Inflammatione.
§ Entzündung des Geblüts/ accendimento, inflammatione, adustione del sangue.
Heim-zünden/ [voc. poc. usit.] Far lume ad uno fin' à casa sua. V. Heimleuchten.
§ einem heimzünden/ idem.
Hinab-/ hinauf-/ hinaus-/ hinein- ꝛc. zünden / Far lume ad uno che descenda, cha monti (salga) che esca, che entri &c. e simili.
Los-zünden/ Sparare appicciando fuoco.
§ ein Stück loszünden/ sparare un cannone con darci fuoco.
Zu-nehen ꝛc. V. Nehen ꝛc.
Zu-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Zu neigen ꝛc. V. Neigen ꝛc.
Zu-nesteln ꝛc. V. Nesteln ꝛc.

Zunft.

Zunft/ f. Zünfte/ plur. [forse è contratto da Sammenziehung/ come da vernehmen/ Vernunfft/ overo corrotto dal greco Sinodo, Sinedrio &c.] Tribù, Corpo, Classe, Ordine, it. Maestranza, Società ò Compagnia.
§ die Zünfte Israel/ le tribù d'Israelle. V. Stämme. Geschlecht.
ein Volck/ eine Bürgerschafft/ so in gewisse Zünfte eingetheilt/ un popolo diviso, una cittadinanza spartita in certe tribù, in certi corpi, certi ordini, certe classi, certe compagnie.
Handwercks-ò Handwerckers-Zünfte/ corpi, classi di mestieri; maestranze, università di certi artigiani del medesimo mestiere, corpi di mestiere. V. Gilde.
in die Zunft aufgenommen werden/ esser ricevuto, arrolato, incorporato in qualche tribù, corpo, classe; entrar' in maestranza &c.

mit unter der Zunft seyn/ esser di quel corpo, di quella tribù, di quel collegio &c.
einen aus der Zunft stossen/ ausstossen/ scacciare, scorporare, disrollare, radere, cassare uno dalla tribù.
die Zunft ò die Zünfte zusammenfordern/ convocare li corpi, le tribù, li mestieri, le maestranze.
*die Weiber-zunft/ *Jungfern-zunft/ tribù &c. cioè ordine, stato di femine, di donzelle &c.
Zunft/ Banda, Branco, Schiera, Ridotto, Masnada, Compagnia [in cattivo senso.] V. Rotte.
§ Diebs-zunft/ Schelmen-zunft/ Mörder-zunft/ banda &c. di ladri, di furfanti, di assassini &c.
Zunft-buch/ n. Libro, Registro delle maestranze.
Zunft-genoß/ Zunft-gesell/ Zunftverwanter/ m. Contribule, Compagno, Confratello, Membro di qualche corpo tale. V. Zünftig. it. Gildebruder.
Zunft-hauß/ n. Zunft-stube/ m. Casa dove si raduna un tal corpo, Casa di mestiere.
Zunft-mässig ꝛc. V. Zünftig ꝛc.
Zunft-meister/ m. Tribuno, Capo di qualche corpo ò tribù.
§ Zunftmeister eines Handwercks/ capitudine, capitudinario di qualche maestranza.
Zunft-meisterschafft/ Zunft-meisteramt/ n. Tribunato, Capitudinato.
Zunft-schreiber/ m. Scrivano, Registratore di un certo corpo di società.
Zünftig/ Zunft-mässig/ Adj. Della tribù, Del corpo, Della maestranza &c.
§ ein zünftiger Meister/ maestro leggitimo e del corpo del mestiere.
ein zünftiges Handwerck/ mestiere che hà corpo di maestranza, arte regolata, leggitima.
zünftig seyn/ esser della maestranza, it. haver' un corpo &c.

Zung.

Zung/ Zunge/ f. Zungen/ plur. Lingua.
§ eine schwere/ stammlende Zunge haben/ havere la lingua pesante, balbettante, tartagliante.
einem die Zunge lösen/ sciogliere la lingua ad uno.
eine wol gelöste/ wolgehenckte Zunge haben/ havere la lingua bene sciolta, gall. bien pendue.

mit doppelter Zunge reden/ parlare con lingua doppia, esser bilingue.
einem die Zunge schaben müssen/ dover raspare ò rascare la lingua ad uno, cioè esser molto schifo e delicato nel suo mangiare.
einem die Zunge ausreissen/ aus dem Rachen herausreissen/ ausschneiden/ herausschneiden/ strappare, tagliare la lingua, dalla gola ad uno.
einem die Zunge schlitzen/ fendere, crenare la lingua ad uno.
einem die Zunge binden/ legare la lingua ad uno.
mit der Zunge spielen wie die Pferde/ giuocare colla lingua.
mit spielender Zunge einen ò eine küssen/ i. e. geil und üppig/ piantar' un baccio colla punta di lingua; dare, ricever' una stoccata colla lingua in bocca, dare la linguina per cantone. Aret.
etwas auf der Zunge haben / einem etwas auf der Zunge liegen/ haver' una cosa in (sulla) lingua ò sulla punta della lingua, in cima della labbra.
es ligt mir auf der Zunge/ io l'hò sopra la lingua.
es lag mir auf der Zunge/ havevo già aperto la bocca per dirtelo.
die Seele auf der Zungen haben/ havere l'anima sulla lingua, tenerla coi denti.
mit der Zunge dreschen / die Zunge weidlich brauchen/ battere il grano colla lingua, cioè farla giuocare il suo giuoco.
seine Zung im Zaum halten/ zäumen/ regieren/ frenare, raffrenare, tener' in freno, governare la sua lingua.
sich auf die Zunge beissen/ mordersi la lingua; tenersela frà i denti.
einen über die Zunge springen lassen/ fare saltare uno sulla lingua.
einem jeden auf der Zunge herumtantzen/ saltare sulla lingua ad ogni uno.
seine Zung in allen Dreck stecken wollen/ voler cacciare la sua lingua in ogni merda.
die Zunge herausstrecken ò herausrecken/ tendere, straccare fuori la lingua.
mit der Zunge sündigen/ peccare colla lingua.
eine böse/ lasterhafte/ giftige / spitzige Zunge/ lingua cattiva, maledica, pontuta, viperina; linguaccia.
einen mit der Zunge schwärtzen/ todschlagen/ annegrare, ammazzare uno colla lingua.
die Zung hat kein Bein/ schlägt aber manchen den Buckel ein / la lingua non hà osso, mà ella rompe il dosso.
Hirsch-zunge/ lingua di cervo, it. ceterach (herba.)
Hunds-zunge/ lingua di cane, it. cinoglosso (herba.)
Karpfen-zunge/ lingua di carpione.
Läster-zunge/ lingua maledica, maldicente.
Mülen-zung/ tremolo del mulino.
Natter-ò Schlangen-zung/ lingua di serpente, it. ofioglosso (herba.)
Ochsen-zung/ lingua di bue (manzo.)
Rinds-zung/ idem
Wage-zung/ lingua, ago, linguetta della bilancia.

Zunge/ Lingua, Linguaggio, Idioma. *V.* Sprach.
§ mit Zungen reden/ verschiedene Zungen verstehen / parlare con lingue cioè in diverse lingue. V. Sprach.
Lands-zung/ lingua, linguaggio del paese (natio.)

Zungen-drescher/ Zungen-fechter/ m. Linguacciuto, Linguardo, Allinguato, * Lingui-potente. *V.* Plauderer. Wäscher.

Zungen-freund/ m. Amico colla lingua solamente.

Zungen-laster/ n. Zungen-sünde/ f. Peccato che si fa colla lingua.

Zungen-riem / Zungen-faden/ m. Scilinguagnuolo, Scilinguagno, Filo, Filello, Filetto della lingua, Frenello.

Zungen-riem (eines Pferds) m. Canale della lingua (d'un cavallo.)

Zungen-schaber/ m. Raschia-ò Rasca-lingua (stromento.)

Zungen-schlag / Zungen-streich/ Zungen-stich m. Colpo, Puntura di lingua. Gall. un coup du plat de la langue.

Zung-fisch/ m. Linguattola.

Zünglein/ n. Linguetta, Linguella, Linguettina.
§ Athem-zünglein / linguetta del fiato; epiglottide.
Zünglein in der Schalmeyen/ in der Pfeiffe/ linguetta, anca della chiaramela.
Wage-zünglein/ linguetta, ago della bilancia.

—züngig/ —züngelicht/ Adj. [in Compositione] Di lingue &c.
§ zwey-/ drey-/ vier- &c. züngig/ di due, trè, quattro &c. lingue; bilingue, trilingue, quadrilingue &c.
mehr-ò viel-züngig/ di più ò di parecchie lingue; poliglotto.
fünf- &c. züngiges Wörter-buch/ lessico di cinque &c. lingue ò pentaglotto ò glosso.

Züngeln/ Linguettare, Linguacciare &c. it. Cianciare, Cicalare, Chiacchierare. *V.* Plaudern. Schwatzen.
§ mit einander züngeln/ cicalare, cianciare assieme &c.

Ge-züngelt/ Linguettato, Cicalato, Cianciato, Chiaccherato.

Züngel-kuß/ m. Baccio colla lingua in bocca; Baccio lascivo.

Ge-züngel/ n. Linguettaria, Cicalaria, Cianciaria, Chiacchera. *V.* Geschwätz.
§ Liebs-gezüngel/ ciancie &c. amorose.

Züngeler/ Züngler/ m. Linguettatore, Cianciatore, Ciancione, Cicalone, Chiaccherone. *V.* Plauderer. Schwätzer. Wäscher &c.
§ Doppel-züngeler / Zwey-züngeler/ bilinguacciuto; doppio, falso.
Grob-züngeler/ di lingua cioè di voce grossa.
Spitz-züngeler / di lingua satirica, pontuta, pungitiva.

Zu-peitschen &c. *V.* peitschen &c.

Zu-pfeiffen &c. *V.* pfeiffen &c.

Zupf.

Zupfen/ zopfen/ [Verb. dimin. e corrott. da ziehen] Tirare, Stirare, Tiracchiare, Stiracchiare &c. it. Piluccare, Spiluccare, Mondare, Cappare, Carpire, Cernire.
§ einen bey den Ohren/ bey der Nasen &c. zupfen/ tirare, stiracchiare uno per le orecchie, per il naso &c. V. Rupfen. Rauffen.
zupfe dich selbst bey der Nase / tirati te stesso per il naso.
einen am Rock &c. zupfen/ tirar' uno per la veste (gonna &c.)
einen mit (bey) den Haaren zupfen/ tirare, strappare, stiracchiare uno per i capegli; accapigliarlo, scapigliarlo. V. Rauffen. Zausen.
Rosen &c. zupfen mondare rose &c.
Hopfen &c. zupfen/ carpire, strappare, sfogliare, mondare luppoli &c. V. Blatten.
Salat &c. zupfen/ mondare, capare, spiluccare, scegliere l'insalata. V. Belesen. Klauben.

Ge-zupfet/ ge-zupft/ Tirato, Stirato, Piluccato, Mondato, Capato, Carpito &c.
§ er hat mich gezupft/ egli mi hà tirato, strappato &c.
der Wirt hat uns gezupft / l'hoste ci hà strappato &c. V. Geschoren. Rupfen.

Un-ge-zupft/ Senza tirare, strappare, carpire.
§ er wird ihn nicht ungezupft lassen/ egli non perdonarà al suo honore, senza carpirlo.

Zupfer/ Zopfer/ m. Tiratore, Piluccatore, Mondatore, it. Tirata, Strappata &c.

§ einen

einem einen Zupfer geben/dar'una carpita, strappata &c. ad uno. V. Zausen.
Ohren-zupfer/Nasen-zupfer/ tirata, carpita per l'orecchie, per il naso.
Haar-zupfer/ strappata, vellicata, scapigliata, scarmigliata. V. Rupfer. Haar.
Salat-&c.-zupfer/ mondatore, capatore di salata &c.
Zupfung / Zopfung/ f. Tiramento, Mondato, Carpito &c.

Verb. Compoſ.

Ab-zupfen/ ab-zopfen/ Levare, Togliere piluccando, spiluccando ò carpendo &c.
§ die Beer von Stauden abzupfen/ carpire, carpicciare, strappare le coccole da gli arboscelli e frasche.
Ab-ge-zupft/ Carpicciato, Strappato via &c.
An-zupfen/ Tirare, Tiracchiare, Attrarre.
§ einen anzupfen beym Mantel &c. tirare uno per il ferajuolo &c.
einen an seinen Ehren anzupfen/ tirare uno per il suo honore, cioè motteggiarlo, satirizzarlo, pugnerlo, infamarlo, ingiuriarlo. V. Ehre. Angreiffen &c.
An-ge-zupft/ Tirato &c.
Aus-zupfen/ aus-zupfen/ Piluccare, Spiluccare, Scarpire, Sveglie re, Sverre; Trarre, Cavare piluccando. V. Rupfen. Ausrupfen it. Rauffen &c.
§ die Härlein/ Federlein &c. auszupfen aus etwas/ sverre, svegliere, spiluccare i pelucci, peluccini, le pennuccie (cannuccie.)
Aus-ge-zupft/ Piluccato, Spiluccato &c.
Be-zupfen/ be-zopfen/ Strappare, Pelare, Speluccare, Spiluccare ò Speluzzicare quà e là &c. V. Berupfen.
§ eine Ganß bezupfen. V. ibid.
einen bezupfen/ spiluccar' uno, spiumarlo, speluzzicarlo poc'à poco. V. Zerzupfen.
Be-zupfet/ Strappato, Pelato &c.
§ er ist weidlich bezupfet worden/ egli è stato spiluccato &c. ben bene.
Zer-zupfen/ Strappare, Scapigliare, Scarmigliare, Arruffare, Baruffare.
§ einen zerzupfen/ strappare, it. spiumare uno. V. Bezupfen. Rupfen &c.
sich zerzupfen/ scarmigliarsi, scapigliarsi, barruffarsi &c. fare a'capegli. V. Zausen.
Zur/ id est, zu der &c. V. Zu &c.
Zu-rechnen &c. V. Rechnen &c.
Zu-rechtbringen &c. V. Bringen &c. Recht &c.
Zu-reden &c. V. Reden &c.
Zu-reichen &c. V. Reichen &c.
Zu-reiten &c. V. Reiten &c.
Zu-rennen &c. V. Rennen &c.
Zürgel / m. [non sò da dove] Loto albero.
Zürgel-baum/ idem.
Zu-richten &c. V. Richten &c. p. 348.
Zu-riegeln &c. V. Riegel &c.
Zu-rincken &c. V. Rinck &c.
Zu-rinnen &c. V. Rinnen &c.
Zürnen &c. V. Zorn. Zörnen &c.
Zurück- Partic. Decompon. separabile che dinota che si faccia in dietro ò à roverscio quell' Attione che significa il Verbo radicale. (V. Gram. pag. 223. V. Rück. Zu. it. Wieder-zurück) per esempio:
Zurück-betrachten &c. V. Betrachten &c.
Zurück-beugen &c. V. Beugen &c.
Zurück-bleiben &c. V. Bleiben &c.
Zurück-bringen &c. V. Bringen &c.
Zurück-drehen &c. V. Drehen &c.
Zurück-fahren &c. V. Fahren &c.
Zurück-fliessen &c. V. Fliessen &c.
Zurück-fordern &c. V. Fordern &c.
Zurück-geben &c. V. Geben &c.
Zurück-gebieten &c. V. Bieten &c.
Zurück-gedencken ò dencken &c. V. Dencken &c.
Zurück-gehen &c. V. Gehen &c.
Zurück-halten &c. V. Halten &c.
Zurück-jagen &c. V. Jagen &c.
Zurück-kehren &c. V. Kehren &c.
Zurück-lauffen &c. V. Lauffen &c.
Zurück-legen &c. V. Legen &c.
Zurück-marschiren &c. V. Marschiren &c.
Zurück-nehmen &c. V. Nehmen &c.
Zurück-prellen &c. V. Prellen &c.
Zurück-reisen &c. V. Reisen &c.
Zurück-ruffen &c. V. Ruffen &c.
Zurück-schauen &c. V. Schauen &c.
Zurück-scheinen &c. V. Scheinen &c.
Zurück-schicken &c. V. Schicken &c.
Zurück-schiessen &c. V. Schiessen &c.
Zurück-schnellen &c. V. Schnellen &c.
Zurück-schreiten &c. V. Schreiten &c.
Zurück-sehen &c. V. Sehen &c.
Zurück-senden &c. V. Senden &c.
Zurück-springen &c. V. Springen &c.
Zurück-stehen &c. V. Stehen &c.
Zurück-stossen &c. V. Stossen &c.
Zurück-treiben &c. V. Treiben &c.
Zurück-tretten &c. V. Tretten &c.
Zurück-wandern &c. V. Wandern &c.
Zurück-werffen &c. V. Werffen &c.
Zurück-ziehen &c. V. Ziehen &c.
Zu-rücken &c. V. Rücken &c.
Zu-ruffen &c. V. Ruffen &c.
Zu-rüsten &c. V. Rüsten &c.
Zu-sagen &c. V. Sagen &c.
Zusammen- Particol. decompon. separab. che dinota che si faccia assieme ò in compagnia quell'Attione che significa il Verbo radicale. (V. Gram. pag. 223. it. V. Sammen. Beysammen. it. Aneinander. Miteinander.) per esempio:
Zusammen-backen &c. V. Backen &c.
Zusammen-beruffen &c. V. Ruffen &c.
Zusammen-binden &c. V. Binden &c.
Zusammen-blasen &c. V. Blasen &c.
Zusammen-brechen &c. V. Brechen &c.
Zusammen-bringen &c. V. Bringen &c.
Zusammen-drucken &c. V. Drucken &c.
Zusammen-fallen &c. V. Fallen &c.
Zusammen-falten &c. V. Falten &c.
Zusammen-fassen &c. V. Fassen &c.
Zusammen-flicken &c. V. Flicken &c.
Zusammen-fliegen &c. V. Fliegen &c.
Zusammen-fliessen/ Zusammen-fluß &c. V. Fliessen &c.
Zusammen-fordern &c. V. Fordern &c.
Zusammen-frieren ò gefrieren &c. V. Frieren &c.
Zusammen-fügen &c. V. Fügen &c.
Zusammen-führen &c. V. Führen &c.
Zusammen-gatten &c. V. Gatte &c.
Zusammen-geben &c. V. Geben &c.
Zusammen-gehen &c. V. Gehen &c.
Zusammen-gehören &c. V. Hören &c. pag. 710. &c.
Zusammen-gerinnen &c. V. Rinnen &c.
Zusammen-giessen &c. V. Giessen &c.
Zusammen-halten &c. V. Halten &c.
Zusammen-hangen &c. V. Hangen &c.
Zusammen-häuffen &c. V. Hauffe &c.
Zusammen-heften &c. V. Heften &c.
Zusammen-heilen &c. V. Heilen &c.
Zusammen-hetzen &c. V. Hetzen &c.
Zusammen-kauffen &c. V. Kauffen &c.
Zusammen-ketten &c. V. Kette &c.

Zuſammen-klauben ꝛc. V. Klauben ꝛc.
Zuſammen-kleiben / u. kleiben ꝛc. V. Kleben ꝛc.
Zuſammen-kleiſtern ꝛc. V. Kleiſtern ꝛc.
Zuſammen-klingen ꝛc. V. Klingen ꝛc.
Zuſammen-knüpfen ꝛc. V. Knüpffen ꝛc.
Zuſammen-kommen / Zuſammenkunſt ꝛc. V. Kommen ꝛc.
Zuſammen-kriechen ꝛc. V. Kriechen ꝛc.
Zuſammen-kuppeln ꝛc. V. Kuppeln ꝛc.
Zuſammen-lauffen ꝛc. V. Lauffen ꝛc.
Zuſammen-laſſen ꝛc. V. Laſſen ꝛc.
Zuſammen-lauten ꝛc. V. Lauten ꝛc.
Zuſammen-legen ꝛc. V. Legen ꝛc.
Zuſammen-leimen ꝛc. V. Leimen ꝛc.
Zuſammen-leſen ꝛc. V. Leſen ꝛc.
Zuſammen-leuten ꝛc. V. Leuten ꝛc.
Zuſammen-löten ꝛc. V. Löten ꝛc.
Zuſammen-machen ꝛc. V. Machen ꝛc.
Zuſammen-nageln ꝛc. V. Nagelen ꝛc.
Zuſammen-nehen ꝛc. V. Neben ꝛc.
Zuſammen-nehmen ꝛc. V. Nehmen ꝛc.
Zuſammen-nieten ꝛc. V. Nieten ꝛc.
Zuſammen-packen ꝛc. V. Packen ꝛc.
Zuſammen-paren ꝛc. V. Paren ꝛc.
Zuſammen-preſſen ꝛc. V. Preſſen ꝛc.
Zuſammen-raffen ꝛc. V. Raffen ꝛc.
Zuſammen-rechen ꝛc. V. Rechen ꝛc.
Zuſammen-rechnen ꝛc. V. Rechnen ꝛc.
Zuſammen-richten ꝛc. V. Richten ꝛc.
Zuſammen-rotten ꝛc. V. Rotten ꝛc.
Zuſammen-rucken ꝛc. V. Rucken ꝛc.
Zuſammen-ruffen ꝛc. V. Ruffen ꝛc.
Zuſammen-ſchaben / zuſammen-ſcharren ꝛc. V. Schaben. Scharren ꝛc.
Zuſammen-ſchicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Zuſammen-ſchieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Zuſammen-ſchiffen ꝛc. V. Schiffen ꝛc.
Zuſammen-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Zuſammen-ſchleichen ꝛc. V. Schleichen ꝛc.
Zuſammen-ſchlieſſen ꝛc. V. Schlieſſen ꝛc.
Zuſammen-ſchmeltzen ꝛc. V. Schmeltzen ꝛc.
Zuſammen-ſchmieden ꝛc. V. Schmieden ꝛc.
Zuſammen-ſchmieren ꝛc. V. Schmieren ꝛc.
Zuſammen-ſchnorchen ꝛc. V. Schnorchen ꝛc.

Zuſammen-ſchnüren ꝛc. V. Schnur ꝛc.
Zuſammen-ſchreiben ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Zuſammen-ſchrumpfen ꝛc. V. Schrumpfen ꝛc.
Zuſammen-ſchreiten ꝛc. V. Schreiten ꝛc.
Zuſammen-ſchreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Zuſammen-ſchütten ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Zuſammen-ſchwören ꝛc. V. Schwören ꝛc.
Zuſammen-ſetzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Zuſammen-ſingen ꝛc. V. Singen ꝛc.
Zuſammen-ſitzen ꝛc. V. Sitzen ꝛc.
Zuſammen-ſpannen ꝛc. V. Spannen ꝛc.
Zuſammen-ſparen ꝛc. V. Sparen ꝛc.
Zuſammen-ſperren ꝛc. V. Sperren ꝛc.
Zuſammen-ſtehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Zuſammen-ſteuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Zuſammen-ſtimmen ꝛc. V. Stimmen ꝛc.
Zuſammen-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Zuſammen-ſtrengen ꝛc. V. Strengen ꝛc.
Zuſammen-ſtücken ꝛc. V. Stück ꝛc.
Zuſammen-ſuchen ꝛc. V. Suchen ꝛc.
Zuſammen-ſummiren ꝛc. V. Summiren ꝛc.
Zuſammen-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Zuſammen-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Zuſammen-treffen ꝛc. V. Treffen ꝛc.
Zuſammen-treiben ꝛc. V. Treiben ꝛc.
Zuſammen-tretten ꝛc. V. Tretten ꝛc.
Zuſammen-wachſen ꝛc. V. Wachſen ꝛc.
Zuſammen-weben ꝛc. V. Weben ꝛc.
Zuſammen-wehen ꝛc. V. Wehen ꝛc.
Zuſammen-weinen ꝛc. V. Weinen ꝛc.
Zuſammen-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.
Zuſammen-wickeln ꝛc. V. Wickeln ꝛc.
Zuſammen-zehlen ꝛc. V. Zehlen ꝛc.
Zuſammen-ziehen ꝛc. V. Ziehen ꝛc.
Zuſammen-zwingen ꝛc. V. Zwingen ꝛc.
Zu-ſatz ꝛc. V. Setzen. Zuſetzen ꝛc.
Zu-ſauffen ꝛc. V. Sauffen ꝛc.
Zu-ſchantzen ꝛc. V. Schantzen ꝛc.
Zu-ſcharren ꝛc. V. Scharren ꝛc.
Zu-ſchauen ꝛc. V. Schauen ꝛc.
Zu-ſchicken ꝛc. V. Schicken ꝛc.
Zu-ſchieben ꝛc. V. Schieben ꝛc.
Zu-ſchieſſen. Zuſchuß ꝛc. V. Schieſſen ꝛc.

Zu-ſchiffen ꝛc. V. Schiffen ꝛc.
Zu-ſchlagen ꝛc. V. Schlagen ꝛc.
Zu-ſchlieſſen ꝛc. V. Schlieſſen ꝛc.
Zu-ſchlingen ꝛc. V. Schlingen ꝛc.
Zu-ſchmeiſſen ꝛc. V. Schmeiſſen ꝛc.
Zu-ſchmieren ꝛc. V. Schmieren ꝛc.
Zu-ſchnallen ꝛc. V. Schnallen ꝛc.
Zu-ſchneiden ꝛc. V. Schneiden ꝛc.
Zu-ſchnüren ꝛc. V. Schnur ꝛc.
Zu-ſchrauben ꝛc. V. Schrauben ꝛc.
Zu-ſchreiben ꝛc. V. Schreiben ꝛc.
Zu-ſchreyen ꝛc. V. Schreyen ꝛc.
Zu-ſchüttern ꝛc. V. Schütten ꝛc.
Zu-ſchweſtern ꝛc. V. Schweſter ꝛc.
Zu-ſehen ꝛc. V. Sehen ꝛc.
Zu-ſenden ꝛc. V. Senden ꝛc.
Zu-ſetzen ꝛc. V. Setzen ꝛc.
Zu-ſeyn ꝛc. V. Seyn ꝛc.
Zu-ſiegeln ꝛc. V. Siegeln ꝛc.
Zu-ſperren ꝛc. V. Sperren ꝛc.
Zu-ſpitzen ꝛc. V. Spitzen ꝛc.
Zu-ſprechen Zuſpruch ꝛc. V. Sprechen ꝛc.
Zu-ſpringen ꝛc. V. Springen ꝛc.
Zu-ſpunden ꝛc. V. Spund ꝛc.
Zu-ſtand / zuſtändig ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Zu-ſtechen ꝛc. V. Stechen ꝛc.
Zu-ſtehen ꝛc. V. Stehen ꝛc.
Zu-ſtellen ꝛc. V. Stellen ꝛc.
Zu-ſteuren ꝛc. V. Steuren ꝛc.
Zu-ſtimmen ꝛc. V. Stimme ꝛc.
Zu-ſtopfen ꝛc. V. Stopfen ꝛc.
Zu-ſtoſſen ꝛc. V. Stoſſen ꝛc.
Zu-ſtreichen ꝛc. V. Streichen ꝛc.
Zu-ſtricken ꝛc. V. Stricken ꝛc.
Zu-tappen ꝛc. V. Tappen ꝛc.
Zu-taſten ꝛc. V. Taſten ꝛc.
Zu-thun ꝛc. V. Thun ꝛc.
Zu-tragen ꝛc. V. Tragen ꝛc.
Zu-trauen ꝛc. V. Trauen ꝛc.
Zu-treffen ꝛc. V. Treffen ꝛc.
Zu-treiben ꝛc. V. Treiben ꝛc.
Zu-tretten. Zutritt ꝛc. V. Tretten ꝛc.
Zu-trincken ꝛc. V. Trincken ꝛc.
Zu-verſicht ꝛc. V. Sehen. Verſehen ꝛc.
Zu viel ꝛc. V. Zu. Viel ꝛc.
Zu-vor ꝛc. V. Zu. Vor ꝛc.
Zuvörderſt ꝛc. V. Zu. Vor ꝛc.
Zu-wachſen ꝛc. V. Wachſen ꝛc.
Zu-wege-bringen ꝛc. V. Weg. Bringen ꝛc.
Zu-weilen ꝛc. V. Zu. Weil ꝛc.
Zu-weiſen ꝛc. V. Weiſen ꝛc.
Zu-wenden ꝛc. V. Wenden ꝛc.
Zu-werffen ꝛc. V. Werffen ꝛc.

Zu-wickeln &c. *V.* Wickeln &c.
Zu-wider &c. *V.* Zu. Wider &c.
Zu-wincken &c. *V.* Wincken &c.
Zu-wünschen &c. *V.* Wünschen &c.
Zu-zehlen &c. *V.* Zehlen &c.
Zu-ziehen &c. *V.* Ziehen &c.
Zu-zwängen &c. *V.* Zwängen &c.
Zu-zwingen &c. *V.* Zwingen &c.

Zwack.

Zwacken/ [pare formato da ziehen e zwingen] Staccare come coll'unghia, cioè Piluccare, Spiluccare, Spilucciare, Spiluzzicare, Pizzicare, Carpicciare, it. Rubbacchiare &c. *V.* Abzwacken. it. Zwicken.

§ hier und dorten etwas zwacken/ spiluccare, pizzicare, spizzicare, carpicciare di quà e di là qualche cosa.
die Becker zwacken immer was vom Teig/ i fornari spiluccano, staccano, pizzicano sempre mai dalla pasta per scemarela pagnotta.
einen zwacken/ piluccare, spiluccare, spennacchiare &c. uno, it. strapazzarlo, aspreggiarlo. V. Rupfen &c. it. Zausen. Plagen &c.
wo er einen zwacken kan/ da thut ers/ dovunque può piluccare &c. il compagno, lo fà.

Ge-zwackt/ Piluccato, Spiluccato, Pizzicato, Carpicciato &c.

§ er hat ihn gezwackt/ egli l' hà spiluzzicato &c. V. Gerupft. Gezupft &c. Gezaust &c.

Un-gezwackt/ Senza spiluccare &c.

§ er kan ihn nicht ungezwackt lassen/ egli non può tralasciare di spiluccarlo, di rubbacchiarlo.

Zwackisch / zwackerisch/ zwackhaft/ Adj. Piluccativo, Spilucchesco, Carpino, Dato à piluccare &c.

§ zwackische Hände/ zwackerische Diebs-finger haben / haver le mani spelucchonesche &c. haverle à artiglio, da harpia, à uncino, da cappon'arrosto.

Zwacker/ m. Piluccatore, Spiluccatore, Pilucco, Piluccone, Spiluccone, Spilacchero. *V.* Geitz. Siltz.

§ ein Ertz-zwacker/ un'arci-piluccone &c.

Zwackerey/ f. Piluccheria, Spiluccheria, Pizzicaria, Rubbaccheria.

§ Zwackerey treiben/ usare pilucchetie rubaccherie &c.

Zwack/ Zwacker/ m. Pizzicata, Pizzico, Carpicciata, Carpiccio &c.

§ einem einen Zwack / ein Zwacklein geben/ dar'un pizzicata, una carpicciatina ad uno.

Verb. Compos.

Ab-zwacken / Staccare, Decimare, Togliere pizzicando, piluccando ò rubbacchiando.

§ einem das Seinige abzwacken/ rubbacchiare &c. ad uno il suo.
hier und dort im Einkauffen ein Bätzlein &c. abzwacken/ piluccare, spiluccare, decimare, busbaccare qualche quattrinuccio nelle compre.
einem Autori seine Concepte heimlich abzwacken/ und für das seinige ausgeben/ carpicciare, spiluccicare ad uno scrittore i suoi concetti, torglieli di peso e spacciarli per parto suo.

Ab-ge-zwackt / Staccato, Decimato pizzicando &c. Rubbacchiato &c.

An-zwacken / Attaccare, Appizzicare, Accarpicciare.

§ einen mit bissigen/ Ehren-rührigen Worten anzwacken/ attaccare &c. uno con parole mordaci (satiriche) ed infamanti. V. Anstechen.

An-ge-zwackt/ Attaccato, Appizzicato &c.

Be-zwacken/ Piluccare, Spiluccare, Spiluzzicare &c. di quà e di là, it. intorno, it. Rubbacchiare &c.

§ einen Braten/ ein Essen &c. bezwacken/ spiluccare, decimare, pizzicare quà e là un arrosto, un cibo &c.
die Diener bezwacken ihre Herren/ und die Mägde ihre Frauen/ li servitori rubbacchiano i loro padroni, e le serve le loro padrone.
einem den Beutel/ die Säcke bezwacken/ spiluccare la borsa, le scarselle ad uno, cioè rubbarne di nascosto.
eines seine Schriften bezwacken/ spiluccare cioè censurare, sindicare gli scritti altrui; it. rubbacchiarne di quà e di là.

Be-zwackt/ Piluccato, Spiluccato, it. Rubbacchiato &c.

§ er ist zimlich bezwackt worden/ egli è stato ben bene spiluccato, spennacchiato &c. V. Berupfen.

Er-zwacken / Guadagnarsi, Procacciarsi spiluccando e rubbacchiando.

§ wo er was erzwacken kan/ da läst ers nicht/ dovunque egli può spiluccare cosa alcuna, egli si fà coscienza (scrupolo) di non farlo.

Er-zwackt/ Guadagnato &c. con spiluccarie &c.

Zwag.

Zwagen / [forse dall' antic. ab/ aha/ acqua, quasi zu-ahgen] Lavare, Bagnare con acqua calda, massime ranno ò liscia, it. in un bagno. *V.* Waschen.

§ einen zwagen/ lavare, bagnare uno in quel modo.
einem den Bart zwagen/ lavare la barba ad uno per raderla.
einem den Kopf &c. zwagen/ lavare la testa &c. ad uno, met. riprenderlo, cappellarlo, mortificarlo, sgridarlo; cantargli il vespro, dargli una cappellata, ripassata. V. Filtzen. Ausschänden. Verweis.
einen mit scharffer Lauge ò ohne Lauge oder Seiffe zwagen / lavare ad uno la testa con ranno forte, overo lavargliela senza liscia (sapone) cioè dargli una cappellata gagliarda, verde, frizzante. V. Abzwagen.
ihm ò sich zwagen lassen/ farsi lavare la testa &c.

Ge-zwagel/ gezwagt/ Lavato, Bagnato conliscia &c.

§ wer nicht selber kömt/ dem wird der Kopf nicht gezwaget/ à chi non viene in persona, la testa non gli viene lavata.

Un-ge-zwagel/ Senzà lavare ò bagnare.

Zwag-kübel/ m. Mastelletto, Conca da lavare la testa &c.

Zwag-lauge/ f. Ranno, Liscia à quell'effetto, it. da barbiere. *V.* Lauge.

Zwagung/ f. Lavamento, Bagnamento &c.

Verb. Compos.

Ab-zwagen/ zer-zwagen / Lavare, Bagnare pulito e ben bene.

§ einem den Kopf recht abzwagen ò zerzwagen/ lavar'ad uno testa la benissimo e d'importanza, met. dargli una cappellataccia, ripassataccia di quelle buone e frizzanti (energetiche.)

Zwang &c. *V.* Zwingen &c.

Zwäng.

—zwängen/ zwengen/ Stringere, Sforzare, Serrare stretto ed à forza [da zwingen/ con cui è quasi Sinonimo, eccetto che zwingen/ si dice propriamente de gli animi e delle volontà, it. de gli appetiti animali, e zwängen de' corpi, it. delle cose innanimate; oltre che zwängen nel suo Semplice hà poco ò nissun uso; mà ben si ne' Composti *V.* infra.]

Ge-zwänget/ Stretto, Serrato.

Zwänge/ Zwinge/ f. Serra, Strettora.

§ Leim-zwänge ò zwinge / Schraub-zwänge/ strettora.

Verba Composita.

Ab-zwängen/ Staccare, Strappare à tutta (viva) forza.

An-zwängen/ Attaccare, Astringere à tutta (viva) forza.

§ etwas mit einer Schraube anzwängen/ astringere, stringere qualche cosa con una vide.

eine Schraube anzwängen/ stringere, serrare una vide.

eine Petarde anzwängen/ attaccare, applicare una petarda.

Auf-zwängen/ Aprire per forza, Sforzare l'apertura.

§ eine Thür/ein Schloß aufzwängen ò erzwängen/ sforzare una porta, una serratura, sconficcarla, mandarla per terra.

Auf-ge-zwängt/ Aperto per forza.

Aus-zwängen / Fare uscire à viva forza.

Durch-zwängen/ Far passare, Far trapassare à viva forza.

§ sich durch das Volck durchzwängen ò hindurchzwängen/ passare, rompere la folla à viva forza.

Erbsen ꝛc. durchzwängen/ passare piselli, cavarne la polpa &c.

Ein-zwängen/ darzwischen-zwängen/ Serrare, Interrare [fra due cose.] *V.* Pfetzen.

§ eine Hand einzwängen/ serrare una mano.

Er-zwängen ꝛc. *V.* Aufzwängen ꝛc.

Heraus-zwängen/ Cavare, Sprimere, Spremere.

§ den Saft mit einer Preß herauszwängen/ sprimere, far uscire il sugo col torchio.

einen Nagel mit der Zang herauszwängen/ cavare, scavare un chiodo à forza d'una tenaglia.

Hinein-zwängen / Sforzare ad entrare, Cacciare dentro, Far' entrare à forza.

§ einen groben Nagel mit dem Hammer hineinzwängen/ cacciare dentro un chiodo grosso con un martello.

Los-zwängen/ Sciogliere, it. Staccare sforzando ò à forza.

§ etwas so nagelfest mit Gewalt loszwängen/ staccare una cosa ch' era confitta à chiodi.

Noht zwängen/ Sforzare à viva forza e violenza estrema.

§ eine gantz junge Jungferschafft nohtzwängen / sforzare violentemente una verginità fanciullesca. Ved. Nohtzüchtigen.

Ver-zwängen/ zer-zwängen/ Rompere, Distruggere, Gualtare storcendo à viva forza.

§ ein Schloß/ einen Schlüssel ꝛc. verzwängen / sforzare una serratura, una chiave &c.

Zu-zwängen/ Serrare, Chiudere à tutta forza.

§ eine Kiste / Thür ꝛc. zuzwängen/ chiudere, serrare in tal modo una cassa, porta &c.

Zwantz.

Zwantzig/ [Num. Card. da zwey e zehen / quasi zweyzehnig/ zwenzig] Venti, Vinti. Lat. Viginti.

§ zwantzig mal/ venti volte.

zwantzig Thaler ꝛc. venti scudi &c.

je zwantzig/ à venti e venti, à ventine.

ein ꝛc. und zwantzig/ venti [e] uno &c.

zwey-/ drey ꝛc. und zwantzig / venti due, ventitrè &c.

fünf und zwantzig Pfund / venti cinque libre.

zwantzig tausend/ venti milla.

zwantzig tausend mal tausend / venti milla volte mille.

Zwantzig-jährig/ Adj. Di venti anno, Vigenario.

Zwantziger/ m. Uno de' venti, cioè del consiglio di venti.

Zwantzigst/ Adj. Ventesimo, Vigesimo.

§ der Zwantzigste/ il vigesimo.

er gehet in sein zwantzigstes Jahr/ egli hà cominciato il vigesimo (ventesimo) anno, egli hà il ventesimo cominciato.

der ein ꝛc. und zwantzigste/ il vigesimo primo &c.

das zwantzigste mal / la vigesima, ventesima volta (fiata.)

der zwantzigste Theil; das zwantzigstel/ la vigesima parte , la ventina.

Zwär ꝛc. *V.* Quär. it. Zwerch ꝛc.

Zwar.

Zwar/ Adv. [egli può derivarsi da wahr e zu quasi zu wahr] Ben vero, È vero, Si Bensi &c. Vid. Gramm. in 12. it. Partic. impletiva solamente.

§ er ist zwar reich ꝛc. aber ꝛc. egli è ricco &c. si, egli è ricco &c. è vero ; egli è ricco, lo concedo ò d'accordo, non è dubbio, si sà, mà &c.

sie ist zwar schön/aber ꝛc. ella è bella si (in verò) mà &c.

ich hab ihms zwar gesagt/aber ꝛc. gliel' hò ben detto si , mà &c.

es ist zwar wahr/daß ꝛc. egli è ben vero ; vero è che &c. Gall. en effet.

ich bin zwar ihr natürlicher (leiblicher) Bruder nicht / fratello per natura, signor &c. nò. Acct.

ich will es zwar geschehen lassen / aber ꝛc. io lo voglio ben permettere si, mà &c.

ich sehe zwar kein eigentliches Mittel euch zu helffen/ jedoch ꝛc. questo si che io non vedo mezo proprio di aiutarvi ; però, ad ogni modo &c.

nun zwar : nun ist zwar nicht zuhoffen/daß ꝛc. hora si : hora egli non è da sperare che &c.

ob zwar : ob ich zwar nicht reich bin/ so bin ich doch ꝛc. se bene : se bene io non sono ricco , io però sono &c. V. Obschon.

und zwar : er hat ihn gestraft / und zwar anfänglich mit Worten / egli l' hà castigato e da principio con parole solamente.

ich will euch gehorsamen / und zwar mit guten Willen/ io vi ubbidirò, e ciò di buona voglia.

Zweck.

Zweck/ m. Zwecken/ plur. [da zwicken] Cavicchio quasi Chiavicchio, Caviglio, Chiavo, it. Zeppa, Bietta, Cugno, Conio, it. Bischero. *V.* Keil. Weck. it. Zweck. it. Pflock.

§ einen Zweck einschlagen/ ficcare, inficcare un cavicchio.

Lauten-/ Geigen-zweck / bischero di liuto, di violino &c.

Schuh-zwecken ò zwecklein/ chiavetti, chiodetti à scarpe.

Zweck-reiter/ m. Cavallo di legno con un cavalliere di legno sul dosso, fermatovi sù con un cavicchio frà le gambe.

§ *eine Zweckreiterin/ femina incuba del suo marito ò drudo, ò quella * che mette la casa in sul camino.

Zweck/m. Scopo, Meta, Bersaglio, Bianco, Mira, it. met. Fine, Disegno. *V.* Ziel. End. Absehen.

§ End-zweck/ idem.

nach dem Zweck zielen/ mirare, collimare allo scopo; torre, prendere la mira.

das ist mein Zweck / questo è il mio scopo, disegno, fine.

etwas zum Zweck haben/ haver qualche cosa per mira, per iscopo.

seinen Zweck erreichen / attingere il, giungere, arrivare, giungere al suo fine, scopo.

seinen Zweck nicht erreichen/ non attingere il suo scopo.

Haupt-zweck/ scopo, mira, disegno, fine principale.

Zwecklein/n. Cavicchietto, Cavicchiuolo &c. it. Pirlo, Piruolo, Piuolo.

Zwecken ò **ver-zwecken**/ Cavicchiare.

chiare, Incavicchiare, it. Mirare &c.
§ einen Hacken/Helm zwecken/incavicchiare il manico, d'un'accetta. Ved. Zwicken. Keilen.
die Schuhe zwecken ò zwicken/ chiavettare le suole delle scarpe.
wohin zwecken / mirare à qualche cosa, haver mira, riguardo, disegno à qualche cosa. V. Abzwecken.
Ge-zwecket/ Cavicchiato, Incavicchiato &c.
Zweckel rc. V. Zwickel rc.
Verb. Composit.
Ab-zwecken/ hinzwecken / dahinzwecken/ Mirare, Collimare, Haver riguardo, mira, fine, disegno. *V.* Zielen rc.
Verzwecken rc. *V.* Zwecken rc.

Zwehl.

Zwehl/Zwel/it Quel/f. [corrotto forse da tovaglia] Tovaglia massime da mani, it. Talvolta da tavola.
§ Hand-zwehl/Hand-quehl / idem, it. sciugamano, sciugatoio.

Zweif.

Zweifeln/ [da zwey due, quasi zweyfeln/dueggiare, star frà due, star perplesso, non saper qual fare delle due] Dubitare (quasi Duvitare) Star' in dubio, in forse, Star perplesso. Hesitare, Vacillare, Titubare, Fluttuare. *V.* Anstehen.
§ an etwas zweifeln/dubitare di qualche cosa; credere una cosa e con crederla.
ich zweifele nicht dran/ io non ci dubito, non ne dubito punto ò in modo alcuno.
ich zweifele sehr/ fast / io dubito forte grandemente.
an einem zweifeln / dubitare di uno; cioè dubitare di conoscer'uno.
an einem Krancken zweifeln. V. Verzweifeln.
zweifele nicht! non dubitare!
im Glauben zweifeln/hesitare, titubare, vacillare nella fede, credere e non credere. V. Wancken.
anfangen zu zweifeln/cominciar'à dubitare, entrare in dubio, in forse.
ich kan nicht zweifeln / io non posso dubitare.
ihr dörft nicht dran zweifeln/non occorre dubitare.
einen zweifeln machen / far dubitare uno, metter'uno in forse.
Zweifelend/Dubitante. *V.* Zweifel-hafftig.
Ge-zweifelt/Dubitato &c.

es ward gezweifelt/ob rc. si mosse formò un dubbio, fù posto in controversia, in questione se &c.
ich hab an ihm gezweifelt/io hò dubitato del fatto suo.
der Sohn des lebendigen GOttes hat nicht gezweifelt (kein Bedencken getragen) für uns zu sterben/ il Figliuolo di Dio vivo non dubitò di morire per noi altri.
Un-ge-zweifelt/Indubitato.
§ mit ungezweifelter Hoffnung/daß rc. con speranza indubitata, ferma, certe che &c.
Zweifel ò Zwiefel-bart/ m. Barba bisorcata, doppia.
Zweifel-deutig/zweifel-sinnig/Adj. Amfibologico, Bisticcioso. *V.* Zwey-deutig rc.
Zweifel-glück/ n. Fortuna dubia, dubbiosa.
Zweifel-kampf / m. Battaglia ò Duello dubioso, ancipite.
Zweifel-knopf / Zweifel-knote ò knode/ m. Nodo scorrente ò scorsoio, it. Nodo herculeo, Laccio d'amore.
Zweifel-geist/ m. Spirito scettico, dubitante, ancipite.
Zweifel-meinung / f. Opinione dubbiosa, incerta.
Zweifel-mut/Zweifel-sinn/ m. Animo, Senso dubbioso, fluttuante &c.
Zweifel-rede/f. [figur. retor.] Dubitatione retorica.
Zweifel-schluß/m. Risolutione incerta, dubbiosa, vacillante.
Zweifel-sieg/ m. Vittoria incerta, dubbiosa.
Zweifel-weg/ m. Via incerta, dubbia.
Zweifel-weiser/m. Filosofo scettico.
Zweifel-weisheit/ f. Filosofia scettica.
Zweifel-wille/m. Volontà irrisoluta, hesitante, Irrisolutione.
Zweifel-willig/ Irrisoluto, Vaccillante.
Zweifel-haft/zweifel-hafftig/ zweifelicht/ Adj. Dubbioso, Dubitoso, Dubio, Incerto &c.
§ eine zweifelhafte Sache/ cosa dubbiosa &c.
zweifelhaft seyn/ essere dubbioso &c.
die Sachen seynd noch zweifelhaft/ le cose stanno ancora in termini dubbiosi, in forse.

es ist noch zweifelhaft/ ob rc. egli è dubbioso, si dubita ancora, se &c.
der Sieg ist noch zweifelhaft / la vittoria stà in forse.
zweifelhafte Frage / un dubbio, una questione perplessa, vessata, agitata pro e contra.
ein zweifelhaftes Gewissen/ conscienza dubia.
zweifelhaftes Gemüt/animo dubbioso, fluttuante, tempellante, hesitante, incerto, irrisoluto, sospeso, perplesso.
einem eine zweifelhafte Frage aufgeben/ proporre un dubio, metter sù, movere un dubio.
zweifelhafter Verstand/zweifelhafter Sinn ò Deutung der Worte/senso ambiguo, dubbioso, oscuro, equivoco, amfibologico, bisticcioso, doppio; amfibologia, equivocatione, paralogismo.
ein Ding noch zweifelhaft machen/ rendere una cosa dubbiosa, metterla in forse.
das hält mich noch zweifelhaft/ questo mi tiene ancora perplesso.
zweifelhafte Reden brauchen / usar' equivochi, bisticci, amfibologie &c. equivocare. V. seq.
Zweifelhafftig/ Adv. Dubbiosamente, Dubbiamente, Ambiguamente &c.
§ Zweifelhafftig reden / parlare dubbiosamente, ambiguamente, amfibologicamente, parlare per equivoci, per amfibologia; equivocare, amfibologare, bisticciare &c. esser doppio &c. nelle sue parole.
zweifelhafftig herumschweiffen/vagare perplesso ò in perplessità.
Zweifelhafftigkeit / f. Ambiguità, Dubbiosità, Perplessità, Hesitatione, Dubbiezza.
Zweifeler/ Dubitatore &c.
§ ein Zweifeler / un dubitatore, uno scettico.
Zweifelung/ f. Dubitatione, Dubitanza.
Zweifel/m. Dubio, Dubbio, Scrupolo. V. An-stand.
§ einen Zweifel an etwas haben / tragen / haver dubio di qualche cosa. V. Zweifelen.
keinen Zweifel an etwas haben / non haver dubio alcuno di qualche cosa.
im Zweifel stehen/stecken /stare, versare in dubio, restare dubitante, dubbioso, perplesso, sospeso, fluttuante, stare sul ò nel forse; raggirarsi, vacillare, tentennare, tempellare &c.
ich stehe noch im Zweifel/io sto ancora in dubio, in forse &c.
kein Zweifel an etwas seyn/non essere dubio di qualche cosa.
da ist kein Zweifel an (dran)/di questo non cen' è ò ven' è dubio.

einen im Zweifel stecken/ hangen lassen/lasciar'uno in dubio, in sospeso, lasciarlo perplesso &c.
es bleibt mir noch ein Zweifel/mi resta, rimane un dubio.
ein Ding noch in Zweifel stellen/mettere una cosa in dubio, in forse, renderla dubbiosa; inforsarla, indubbiarla,incertarla.
einem seinen Zweifel benehmen/ aus dem Zweifel helffen / einem seinen Zweifel auflösen/ levare, togliere, sciogliere, cacciare ad uno il suo dubio,cavargli lo scrupolo,cavarlo, tirarlo di dubio, trargli li dubii di capo.
ohne Zweifel/ sonder Zweifel/ senza dubio,senza fallo.
Glaubens-rc.-zweifel/ dubio,hesitatione nelle materie della fede.

Verb. Compos.

Ver-zweiflen/Disperare, Disperarsi, Gettarsi, Buttarsi là da disperato, * Dar del capone il muro, *V.* Ver-zagen.
§ an etwas verzweifeln/disperare,disperarsi di qualche cosa, metterla,contarla per disperata.
an der Sache verzweifeln/disperare il caso.
an eines Wiederkunfft/ Wiederaufkunft rc.verzweifeln/disperare del ò il ritorno,la riconvalescenza di uno, farla spacciata disperata.
anitzo verzweifele ich/adesso mi dispero,adesso mi cascano le braccia.
an der Barmhertzigkeit GOttes verzweifeln/ disperare, disperarsi della misericordia di Dio.
man verzweifelt an seinem Auffkommen rc. si dispera la di lui restitutione, l'infermo è disperato.
einen verzweifeln machen; ihr macht mich verzweifeln / ò daß ich verzweifeln muß/far disperare uno: voi mi fate disperare. V. Ver-zweifelt.
Ver-zweifelt / Disperato, Perduto &c.
§ verzweifelte Sachen/cose disperate.
ein verzweifelter Zustand / eine verzweifelte Kranckheit rc.caso,stato, male &c disperato, malatia disperata.
verzweifelt sterben rc. morire &c. disperato.
einen verzweifelt ò verzweifeln machen/ far uno disperato, disperare uno; tirare, mettere,condurre uno à disperatione, al laccio.
ihr werdet mich verzweifelt machen/ voi mi farete disperare.
ein verzweifelter Bub/ ein verzweifelter Schelm/ ragazzo,furbo &c. disperato cioè determinato, sfacciato, scelerato.
es ist verzweifelt mit ihm/egli è disperato, spedito &c. V. Ver-hauft.
einen für verzweifelt halten/disperar uno.
eine verzweifelte Gegenwehr/ eine verzweifelte Cur/ una difesa disperata, una cura disperata.
sich verzweifelt ò verzweifelter Weis wehren/difendersi,disperatamente, da disperato, alla disperata, perdutamente &c. con un coraggio disperato.
verzweifelt schreien rc.gridare &c. da disperato.
Ver-zweifelung/f. Disperatione.
§ etwas aus Verzweifelung thun / fare, risolvere qualche cosa per disperatione.
in Verzweifelung gerathen/fallen/zur Verzweifelung kommen/venire,cascare in disperatione. V. Verzweifeln.
ewige Verzweifelung/ disperatione eterna.

Zweig.

Zweig/m.Zweige/plur. Ramo, Branca.
§ ein grüner Zweig/ ramo verde, fronda
einen Zweig vom Baum reissen/ò abreissen/ ò abhauen / strappare, staccare,tagliare un ramo da un'albero.
du wirst auf keinen grünen Zweig kommen/tu non verrai mai sù un ramo verde, cioè non havrai mai fortuna, * non haverai mai bracche al culo.
Zweige streuen in Wäldern/ spargere rami ò branche per i boschi. Gall. brisées.
Peltz- ò Pfropf-zweig/ calma, innesto marza,barbatella,sedetto.
Ge-zweige/n. Ramata, Frascata, Frasca.
Zweiglein/n.Ramoscello, Ramolino.
§ Lorbeer-rc.-zweiglein/ ramo d'alloro &c.
Zweigicht/Adj.Ramoso,Brancoso, Brancuto.
§ ein zweigichter/ dick- ò kraus-zweigichter Baum/albero brancuto, ramoso, ramuto &c.
Zweigen/ ein-zweigen / Calmare, Innestare,Immarzare. *V.* Pfropffen rc.
§ einen Wildling zweigen/ innestare sù un arboscello salvatico.
Ge-zweigt/ein-ge-zweigt/ Calmato, Innestato, it. Franco.
§ gezweigte Kirschen rc. cireggie &c. franche ò innestate.
gezweigtes Obst/Zweig-obst/n. frutti d'albero innestato ò franco.
Un-ge-zweigt/ Non innestato.
Zweig-kunst/ f. Arte d'incalmare.
Zweig-reis/ n. Innesto, Calma, Marza,Barbatella, Sedetto.
Zweiger / m. Incalmatore, Innestatore.
§ Baum-zweiger/ idem.
Zweigung/ f. Innestamento,Incalmatura &c.

Verb. Compos.

Ab-zweigen/ent-zweigen / Sramare,Disramare,Sbrancare.
Ab-ge-zweigt/ ent-zweigt/ Sramato, Disramato,Sbrancato.
Be-zweigen/ [Verb.poet.] Arramare, Brancare,Abbrancare.
Be-zweigt/Arramato,Abbrancato, Fronduto,Fronzuto.
§ wol-bezweigt/idem.
Zweit/ Zweite rc. *V.* Zwey rc.
Zwel rc. *V.* Zwehl rc.
Zwen/Zween rc. *V.* Zwey rc.

Zwer.

Zwerch— / —Zwerch / aliàs zwar/Adj.&Adv.[da zwey due; hà poco uso fuori di compositione] Traverso,Obliquo,Sbieco, Schencio.Squincio &c. *V.* Quer. Schlim rc.
Zwerch-balck/m. Trave traversa, Traversa, Traversone,Traversale, Trastro.
Zwerch-baum/ m. Barra,Sbarra, Spranga traversale.
§ eine Schantze von Zwerch-bäumen/ barricata, barriera.
Zwerch-creutz/ n. Croce sbieca ò &c.ò di sant'Andrea.
Zwerch-feld/ Adv. A traverso il campo.
Zwerch-fell/n. Diaframma.
Zwerch-finger/m. Largo &c. la grossezza d'un dito.
§ Zwerch-finger breit/idem.
Zwerch-gasse/f. ò Zwerch-gäßlein/ n.Strada,Vico, Stradetta,Vicolo, Ruga traversa ò di traverso.
Zwerch-hand/ Largo, Longo, Alto, Profondo d'un palmo traverso ò minore ò un traverso di mano.
§ Zwerch-hand breit / Zwerch-hand lang/hoch/tief rc. idem.
Zwerch-holtz/ n. Traversa, Spranga, Barra, Sbarra, Biccollo.
§ Zwerch-holtz an einem Faß/ una botte colli fondi sprangati, sbarrati.

Zwerch-holtz/ wie ein Joch/ daran die Milch-oder Wasser-eymer getragen werden/ bicollo, bigolo da portar due secchie di acqua ò di latte &c.

Zwerch-lini/ f. Zwerch-strich/ m. Linea obliqua, ſchencia, traverſa, sbieca; Hipotenuſa.

Zwerch-pfeiffe/ f. Sveglio, Sveglione, Flauto traverſino.

Zwerch-pfeiffer/ m. Sveglioniſta.

Zwerch-sack/ m. Biſaccia, Biſacca, it. Biſaccie, plur.

§ in Zwerch-säcke stecken/ imbiſacciare, imbiſaccare.

Zwerch-sattel/ m. Sella traverſa ò da donna.

Zwerch-segel/ m. Vela traverſa, Vela bolina.

Zwerch-streich/ m. Colpo di traverſo; Traverſone.

Zwerch-stück/ n. Pezzo di traverſo d'un animal mangiabile.

Zwerch-wall/ m. Zwerch-wehr/ f. Parapetto di traverſo.

Zwerch-weg/ m. Via, Sentiero à traverſo i campi.

Zwerchs/ zwerch/ Adv. Di traverſo, A traverſo, Per traverſo, Per obliquo, Di ò A ſchencio, Sbieco.

§ über-zwerchs/ idem.

zwerchs ò in die zwer legen/ mettere, ponere per traverſo in croce; traverſare, obliquare. V. Quer &c.

jemand über-zwerch ansehen/ guardare uno con occhio bieco &c. con l'occhio del porco. V. Quer.

zwerchs durch den Feind dringen/ ſcagliarſi, dare à traverſo de'nemici, attraverſare le ſchiere à viva forza.

einem alles zwerchs gehen/ andare, avvenire ad uno ogni coſa di ò à sbieco cioè contrario.

zwerchs über den Weg gehen/ traverſare, attraverſare la ſtrada.

Zwerch-/ Zwere/ f. Obliquità &c.

Zwerg/ m. Zwerge/ plur. [da zwey forſe come dupplicato] Nano, Pigmeo, Huomo picciolo, piccinino; Piccinacolo.

§ ein kleiner Zwerg/ idem.

eine Zwergin/ nana.

Zwerg-bäumlein/ n. Arboſcello nano.

Zwerg-gewächs/ n. Pianta nana.

Zwerg-pferdlein/ n. Cavalletto nano, Mannolo.

Zwerglein/ n. Nanetto, Nanuccio.

Zwergen/ ver-zwergen/ [Verb. poet.] Innanire, Innanirſi, diventar nano.

Zwet.

Zwetschge/ Zwetschke/ Zwetsche/ f. Prugna, maſſime damaſcena. V. Pflaume. Qvetſchke.

§ dörre Zwetschgen/ prugne ſecche.

Zwetschgen-baum/ m. Prugnaio, Prugno.

Zwetschgen-kern/ m. Oſſo, Nocciuolo di prugna.

Zwetschgen-&c. dorte/ f. Torta di prugne; Prugnata.

Zwey.

Zwey/ n. it. (Zwen/ m. Zwo/ f.) Due, Duoi, Lat. Duo. V. Gram. pag. 145.

§ eins/ zwey/ drey &c. uno, due, trè &c.

Nota. Si può dire per eſempio:

zwey Männer/ zwey Frauen/ zwey Kinder &c. due (duoi) huomini, due donne, due figliuoli &c.

mà più regolarmente ſi dice in maſcol. zween Männer/ in fem. zwo Frauen/ e nel neutr. zwey Kinder &c.

alle zwey &c. ich will sie alle zween/ alle zwo/ alle zwey kauffen &c. tutti (tutte) due: io li(le) voglio comprare, tutti (tutte) due.

es seynd ihrer zween (zwey) m. ne ſono, vene ſono due.

es seynd ihrer zwo (zwey) f. ne ſono, vene ſono due.

wo ihrer zwey &c. in meinem Namen versammlet seynd &c. dovunque due &c. ſi faranno radunati in mio Nome &c.

ihr und ich seynd zwey/ voi ed io ſiamo due.

wir zween wollen hingehen/ noi due ci andaremo.

zween harte Stein malen selten rein/ quando è dura l'una e l'altra macina, non ſi fà buona farina.

je zwey und zwey beysammen/ à due e due, due e due aſſieme.

Nota. Si dice ben ſi, per eſempio:

zwey Eyer/ zwey Reb-hüner &c. due uova, due pernici &c.

ancorche ſi dica meglio: ein paar Eyer/ ein paar Rebhüner &c. mà trattandoſi di due coſe neceſſariamente compagne, ſi dice neceſſariamente: ein paar Eyer &c.

zwey Lot/ due oncie.

zwey Pfennig/ due piccoli.

zwey Drittel/ due terzi.

zwey Achtel/ due ottavi.

zwey Monat/ due meſi, bimeſtre.

zwey Jahr/ due anni; biennio.

zwey hundert/ due cento; ducento.

zwey tausend/ due milla, dumilla.

zwey hunderst/ zwey tausendst/ ducenteſimo, dumilleſimo.

um zwey Uhr/ alle due [hore].

um halber zwey/ all' una e meza.

zwey und zwantzig &c. venti due &c.

der zwey und zwantzigst/ il venteſimo ſecondo.

entzwey- V. Zweyen &c. it. V. Ordine Ent-zwey/ ed applicalo à tutti li Verbi convenevoli.

Zwey-/ Zwi- ò Zwie-/ [in Compoſ. prepoſit. di Predicato hà Nomi compoſti in gran numero; per eſempio:]

Zwey-back/ Zwyback/ n. Biſcotto.

§ Zucker-zweyback/ biſcottello, biſcottino zuccherato.

Zwey-bahn/ Zwey-weg/ m. Bivio.

Zwey-bätzner/ m. Moneta da otto ſoldi.

Zwey-beutel/ m. Borſa doppia.

Zwey-däumig/ Zwey-zollig/ Adj. Di due deti (oncie.)

Zwey-deutig/ Adj. Di due ſenſi, Amfibologico, Equivoco, Biſticcioſo, Di ſenſo doppio.

§ zweydeutiger Verstand/ zweydeutiger Sinn/ ſenſo equivoco, biſticcioſo.

zweydeutige Reden/ Worte brauchen/ uſare equivoci, equivocare, biſticciare.

Zwey-dorn/ hoggi Zwy- ò Zwick-dorn/ it. Zwider/ Zwitter/ m. Hermoſrodito, Huomo malchio-femina, Huomo dell'uno dell'altro ſeſſo.

Zwey- ò Zwy-fach (zwie-fach) Adj. Doppio, Dupplicato. V. Doppelt &c.

zweyfacher Lohn &c. mercede doppia, dupplicata &c. V. Zweyfältig &c.

zweyfach beugen/ zusammen legen/ doppiare, dupplicare, raddoppiare piegare in doppio.

Zwey-falter/ m. Farfalla, Parpaglione, Volarina.

Zwey-fältig/ Adj. Doppio, Dupplicato. V. Zwey-fach.

Zwey-fall &c. V. Zweifel &c.

Zwey-färbig/ Adj. Di due colori, Bicolore.

Zwey-füssig/ zwey-beinigt/ Adj. Di due piedi, Bipede.

§ ein zweyfüssig Thier/ animale di (à) due piedi.

*eine zweyfüssige Maus/ un ſorcio à due piedi cioè huomo ladro.

Zwey-gabelicht/ Zwey-zackicht/ Adj. Biforcuto, Bidente.

Zwey-gadicht/ Adj. Di ò A due ſolari.

§ zweygädig Haus/ caſa à due ſolari.

Zwey-gibelicht/ Adj. A due facciate.

Zwey-gröschner/m. Moneta di due grossi.
Zwey-güldner/m. Moneta à due fiorini.
Zwey-hellerer/Moneta à due piccoli.
Zwey-herrig/ ò Zwey-herrisch/ A due padroni.
Zwey-hornig/Adj. Di due corna, Bicorne.
Zwey-jährig/Adj. Di due anni.
§ zweyjährig Kind / fanciullo di due anni.
zweyjähriger Wein/ vino di due anni.
Zwey-kampf/ m. Duello.
§ sich im Zwey-kampf balgen / zweykämpffen/ battersi in duello.
Zwey-köpficht/Adj. Di ò A due teste. Bitesturo, Bicipite.
§ zweyköpfigte Schlange ꝛc. serpente à due teste.
Zwey-laut/ m. Diftongo.
Zwey-leibig/ Adj. Di due corpi, Bicorputo.
Zwey-lötig/Adj. Di due lotti.
Zwey-mal/ Due volte.
Zwey-malig/ Di due volte, Duplicato, Iterato.
§ meine zweymalige Reise ꝛc. il duplicato, iterato mio viaggio &c.
Zwey-mondig/Adj. Di due mesi, Bimestre.
Zwey-namig/ Adj. Di due nomi.
Zwey-pfenniger/m. Moneta da due piccoli.
Zwey-pfündig/Adj. Di due libre.
Zwey-schneidig/ Adj. Di ò A due tagli, Bistagliente.
§ zweyschneidig Schwert / spada bistagliente.
Zwey-schuhig/ Adj. Di due piedi geometrici.
Zwey-schwäntzig/ Adj. Di ò A due code.
Zwey-seitig/ Adj. Di due parti, Partiale.
Zwey-seitigkeit/f. Partialità.
Zwey-spännig/Adj. A due cavalli. Lat. Bijugis.
Zwey-spitzig / Adj. Di ò A due punte, Biponturo.
Zwey-stimmig/ Adj. Di ò A due voci it. suffragi.
Zwey-stirnig/ Adj. Di ò A due fronti, Bifronte.
Zwey-stuffig/Adj. Di due gradi.
Zwey-stündig/Adj. Di due hore.
Zwey-sylbig/ Adj. Di due sillabe, Bisillabo.

Zwey-tägig/Adj. Di due giorni.
Zwey-theilig/ Adj. Di due parti, Bipartito.
Zwey-thürnig/ Adj. A due torri, Bitorrionato.
Zwey-tracht, Zwie-tracht ꝛc. *V.* Zwy-spalt.
Zwey-weg/m. Bivio.
Zwey-wegig/Adj. Biviale.
Zwey-weibig/ Adj. Di due mogli, Bigano.
Zwey-zackig ꝛc. *V.* Zwey gabelicht.
Zwey-zahl/ f. Numero duale de' Greci e de.
Zwey-zinckigt/ Adj. Di ò A due punte ò branche.
Zwey-züngig/Adj. Di due lingue, Bilingue.
e simili in gran numero.
Zwey-spalt ò Zwi-spalt / Zweytracht ò Zwi-tracht/Discordia, Divisione, Dissensione, Disunione, Contesa. *V.* Zwist. Hader. Uneinigkeit ꝛc.
§ Zwiespalt erwecken/anrichten/ eccitare, movere discordie, porre, mettere fuoco in campo.
Zwey-spaltig/Zwey-trächtig/ Discorde, Diviso, Disunito &c. *V.* Un-eins ꝛc.
Zweyer/Zwener/Zweyling/m. Moneta di due piccoli.
Zweyerley/ Zwoerley/ Zwenerley/ Di due sorti generi, specie, it. Due cose differenti.
§ zweyerley Wein/ zweyerley Bier ꝛc. due sorti di vino, di birra &c.
zweyerley Kinder haben/ haver figliuoli di due ò più lotti.
zweyerley Reden führen / variare ne' discorsi, nelle depositioni.
zweyerley Meinung/ di due opinioni.
versprechen und halten seynd zweyerley / promettere e tenere sono due [cose differenti.]
von zweyerley Farb ꝛc. di due, ò di due sorti di colori.
Zweyen / [di poco ò raro uso nel suo semplice, mà assai usitato nel suo]

Verb. Compos.

Ent-zweyen / Dividere, Separare.
§ sich mit einem entzweyen / dividersi, cioè romperla, brogliarsi con uno.
Ent-zweyet/ Diviso &c. *V.* infra: Ent-zwey.
§ sie haben sich entzweyet / essi si sono rotti, divisi, imbrogliati.
Ent-zweyung/f. Divisione, Rompimento, Imbroglio.

Ent-zwey/ [forse corretto da in e zwey / quasi in zwey/in due] Rotto, Fatto in due it. più pezzi. *V.* Brechen ꝛc. Ge-brochen ꝛc. ma non hà luogo che nella compositione con qualche Verbo adequato, di maniera che possa per Particola decomponente, Vid. Gramm. p. 215. *V.* Stuck. Trum ꝛc.
§ entzwey-brechen. V. Brechen ꝛc.
entzwey seyn: der Krug ist entzwey/ esser in pezzi ò rotto: il boccale è rotto ò in pezzi &c. V. Seyn ꝛc.
entzwey-fahren/ entzwey-fallen/ entzwey-gehen/entzwey-reissen/ entzwey-schiessen / entzwey-schlagen/ e simili in gran numero. V. Fahren. Fallen. Gehen. Reissen. Schlagen. Schiessen. Schlagen ꝛc.
Zweyte/Adj. Secondo. *V.* Ander ꝛc.
§ das zweyte Capitel ꝛc. il secondo capitolo &c.
der Zweyt-geborne/il secondo genito.
von der zweyten Güte/Wichtigkeit ꝛc. secondario.
Zweytens/ zum zweyten / Adv. Secondamente, Secondo, In secondo luogo &c.

Zwib.

Zwibel/Zwiebel/Zwiefel/Zippel; Zwibeln/ plur. [dal latino Coepe &c.] Cipolla, it. Bulbo. *V.* Lauch.
§ Zwibel säen/ setzen/versetzen/stecken/ ausgraben / seminare, piantare, cavare cipolle.
dicke Zwibeln/ cipolle, cipollone grosse.
junger Zwibel/kleiner Zwibel/cipolletta, cipollina.
Knoblauch-zwibel/ cipolla ascalona.
Meer-zwibel/squilla ò scilla.
scharfer Zwibel/ cipolla agra, mordace.
Schließ-zwibel/cipolla fessile.
Schnitt-zwibel/ porretto, porriccino tagliatile.
Setz-/ Steck-zwibel/ cipolla da piantare ò traspiantare.
mit Zwibeln einmachen/condire, conciare con cipolle.
Zwibeln schälen/Zwibeln schneiden/ Zwibeln rösten/ braten/ scorzare, tagliare, friggere, rostire cipolle.
ein Messer / damit man Zwibeln geschnitten / so nach Zwibeln reucht/ coltello con cui si sono tagliate cipolle, che odora, sente, pute di cipolle.
Blumen-zwibel/ cipolla, cioè bulbo da fiore.
Tulipanen-/Narcissen-/ Gilgen-ꝛc. zwibel/ cipolla, bulbo da tulipano, da narciso, da giglio &c.

Zwibel-bett/ Zwibel-land/ Zwibel-feld/ n. Letto, Campo, Quadro da cipolle; Cipollaia.
Zwibel-brühe/f. Brodetto, Intingolo cipollato ò à cipollette.
Zwibel-fisch/m. Pesce fatto à guazzetto di cipolle. *V.* Fisch.
Zwibel-fischlein/ Pescetti piccioli ni che si conciano colla cipolletta fresca.
Zwibel-geruch/ m. Odore di cipolle.
Zwibel-häubtlein/ Capo, Capitello di cipolla.
Zwibel-mus/ n. Minestra di cipolle cotte, Cipollata.
Zwibel-samen/ m. Seme, Semenza di cipolle.
Zwibel-schale/ f. Scorza di cipolla.
Zwibel-schlotte/ ò - schlute/ Tallo, Fioppa, Canna di cipolla verde.
Zwibel-strang/ m. Resta di cipolla.
Zwibel-suppe/ f. Suppa à cipolle ò cipollata.
Zwibel-wurtzel/ f. Radice bulbosa.
Zwiebelein/ Zwibelchen/ n. Cipollette, Cipollina, Cipolluccia.
§ kleine junge Zwibelein/ idem.
Zwibelicht/ zwibelhaft/ Adj. Cipollolo, Come cipolle.
§ zwibelichter Geruch ò Gestanck 2c. odore (puzza) di cipolle.
Zwibelen/ Cipollare, Condire, Fare con cipolle, met. Strapazzare, Battere.
§ *einen tapffer zwibelen/ abzwibelen/ zerzwibeln/ cipollare, cioè strappazzare, maltrattare uno à mazzate &c.
Ge-zwibelt 2c. Cipollato, Condito cipolle.

Zwick.

Zwickel/ m. [da Zweck cavicchio, it. da zwey due] Cavicchietto, Firuolo, Spinola, Triangolo, Cherone &c.
§ Faß-zwickel/ spina, spinetta, spinella da botte. V. Zapff.
Fenster-ò Scheiben-zwickel/ triangolo, tringlia frà trè occhi di vetriata.
Zwickel einsetzen/ triangolare, mettere triangoli frà trè occhi rotondi di vetriata.
Strümpf-/ Hembd-zwickel/ gherone di calzetta, di camiscia. V. Gehre.
Bart-zwickel/ plur. mostacci, basette di barba, barbocci.
Zwickel-bart/ m. Barba a mostacci ò barbocci.
Zwickel-borer/ m. Trivello à spinare le botti.
Zwickelen/ ver-zwickelen/ Cavicchiare, Spinare, Triangolare, Gheronare.
Zwicken/ [dal suono] Frombare.
§ zwicken mit der Spitz-ruhte/ far frombare, frombolare, fischiare la bacchetta.
das Pferd zwicken/ bacchettare, castigare il cavallo, pizzicarlo colla bacchetta.
Zwick-ruhte/ Zwick-gerte/ f. Bacchetta da bacchettare un cavallo.
Zwick-schnürlein/ n. Cordicella à pizzicare cioè della sferza.
Zwicken/ [da zwey due] Pizzicare, Serrare frà due corpi. *V.* Zwacken. Zwecken. Klemmen.
§ einen mit den Nägeln/ Fingern in den Arm 2c. zwicken/ pizzicare uno colle unghie ò colle dita nel braccio &c.
einen Ubelthäter mit glüenden Zangen zwicken/ pizzicare uno con tenaglie rouenti; tenagliarlo, tanagliarlo, attanagliarlo. V. Pfetzen.
einen einmal zwicken/ dar una pizzicata, tanagliata ad uno.
es zwickt mich im Leibe/ sento pizzicari, tormini nel corpo.
sich zwicken/ serrarsi le dita, *pigliare un granchio à secco.
zwicken im essen/ pizzicare, spizzicare, spiluccare mangiando come fanno i malati e li delicatelli; mangiare à pizzico ò speluzzico. V. Klaubeln.
Zwickend/ Pizzicante, Serrante &c.
Ge-zwickt/ Pizzicato. Serrato.
Zwick-dorn 2c. *V.* Zwey-dorn 2c.
Zwick-zange/ f. Tanaglia à pizzicare.
Zwick zängelein/ n. Tanagliette, Mollette à pizzicare. *V.* Zänglein.
Zwicker/ m. Pizzicatore &c.
Zwickung/ f. Pizzicamento. *V.* seq.
Zwick/ Zwicker/ m. Pizzicata, Pizzico. *V.* Pfetz 2c.
§ einem einen Zwick geben/ dar una pizzicata ad uno.

Verb. Compos.

Ab-zwicken/ Staccare pizzicando ò tanagliando.
§ einen Nagel abzwicken/ staccare, romper'un chiodo colla tanaglia.
einem ein Glied/ einen Finger 2c. abzwicken/ staccare un membro, un dito &c. con un pizaico di tanaglia. V. Ab-pfetzen.
Ab-ge-zwickt/ Staccato con un pizzico.
An-zwicken/ Attacare con cavicchie, Cavicchiare.
§ die Solen 2c. mit Nägeln anzwicken/ cavicchiare, broccare le suole &c. con cavicchiette.
Auf-zwicken/ Aprire pizzicando ò tanagliando.
§ die Blattern mit den Nägeln aufzwicken/ aprire le pustole la vescichette colle unghie.
Auf-ge-zwickt/ Aperto con un pizzico &c.
Aus-zwicken/ heraus-zwicken/ Cavare, Tirare pizzicando, tanagliando.
Ein-zwicken / Impizzicare cioè Serrare.
§ mit Gewalt einzwicken/ idem.
Los-zwicken/ Sciógliere pizzicando ò tanagliando.
Ver-zwicken/ Serrare il manico con cavicchi, Cavicchiare, Incavicchiare. *V.* Zwecken.
§ eine Hacke/ ein Beil verzwicken/ incavicchiare il manico d'un'accetta (manaia &c.)
eine Rede 2c. verzwicken / cavicchiare cioè supprimere un discorso, parlare frà i denti, parlare à meza bocca.
etliche Worte im Reden verzwicken/ supprimere, dissimulare alcune parole nel discorso.
Ver-zwickung/ f. Cavicchiamento, Incavicchiamento &c.

Zwie.

Zwiedorn 2c. *V.* Zwitter 2c.
Zwiefach 2c. *V.* Zweyfach 2c.
Zwiespalt/ Zwispalt. *V.* Zweyspalt.
Zwietracht 2c. *V.* Zweytracht 2c.

Zwil.

Zwilch/ Zwillich/ m. [da zwey] Terlice, Terlisa, Tela doppia Terliso. *V.* Trillich.
§ Bett-zwillich (Kölltisch/) terlice ò tela da stramazzo, tela stramazza.
feiner Bett-zwilch/ terlice stramazza fina, terlicetta.
grober Zwilch/ Bauren-zwilch/ Sack-zwilch/ terlice grossa, telaccia doppia, cannavaccia da contadino, terlisaccia da sacchi.
Zwilch-weber/ Zwilch-macher/ m. Terliciaro, Terlisaro, Stramazzaro.
Zwilchen/ Adj. Fatto di terlice.
§ zwilchener Kittel/ zwilchenes Kleid 2c. gabbanella, (gall. guenille) camisciotto, vestito &c. di terlice.
zwilchene Hosen/ Strümpfe 2c. calzoni, calze de terlice ò tela doppia.
kein zwilchener Sack ist Seiden worden/ ob er schon voller Ducaten ist/ mai sacco di terlisaccia è diventata di seta, con tutto che sia pieno di ongari; ricchezze non riformano anzi peggiorano i costumi.

Zwilling/ gen.com. **Zwillinge**/ plur. [*da* **zwey**] Gemello.

§ **Zwillinge** (male: **zwey Zwillinge**) gebären/ partorire, fare gemelli; far due figliuoli ad un parto.

er (sie) ist ein Zwilling/ egli (ella) è gemello -a.

sie seynd Zwillinge/ essi (esse) sono gemelli -e.

Knäblein (Büblein) so ein Zwilling/ maschio gemello.

Mägdlein so ein Zwilling/ femina gemella.

das Zeichen der Zwillinge am Himmel/ il segno de' Gemini.

Zwillings-apfel/ Mela gemella.

Zwillings-birn / Zwillings-kirsche/ Zwillings-pflaume 2c. Pera, Cireggia, Prugna &c. gemella.

Zwillings-brüder / Zwillings-Schwestern/ Fratelli gemelli, Sorelle gemelle.

Zwin.

Zwingen/ Verb. irregol. Inflex. Vid. Gramm. pag. 250. Forzare, Sforzare, Stringere, Costringere, Astringere, Violentare, Necessitare, Premere, Obligare, Far forza ò violenza. *V.* **Nöthigen. Dringen. Gewalt. Zwängen.**

§ **jemand zu etwas zwingen**/ costringere &c. uno à qualche cosa.

einen zwingen/ etwas zuthun/ sforzare &c. uno à far qualche cosa.

einen [über bestialischer Weise] zum Trincken 2c. **zwingen**/ sforzare uno [sopra bestialmente] à bere &c.

es läst sich der menschliche Wille und das menschliche Gewissen nicht zwingen/ l'humana volontà e l'humana conscienza non si può sforzare, violentare &c.

einen zwingen können / Gewalt haben einen zu zwingen/ haver la podestà, giurisdittione, coattiva sopra alcuno.

er ist nicht zu zwingen/ egli non è modo di sforzarlo.

etwas aus einem zwingen / premere spremere qualche cosa da uno, cavarglicone per forza. V. **Heraus-zwingen** 2c.

die Warheit aus einem zwingen/ premere &c. la verità da uno; it. premere, stringere uno con vive ragioni a confesser'il vero; convincerlo, stringerlo.

eine Sache zwingen/ sforzare, premere, necessitare, stringere qualche cosa.

es läst sich nicht zwingen / non è cosa che si possa sforzare. V. **Nöthen.**

die Saiten zwingen/ sforzare le corde.

die Stimme zwingen/ sforzare la voce, intulare.

eine Jungfer zwingen / sforzare, violare, stuprare una donzella. V. **Noht-züchtigen** 2c.

die Noth zwinget mich/ la necessità mi preme, stringe.

es zwunge ihn die Liebe / la carità lo premeva, urgeva, vinceva.

die Geister zwingen/ costringere, sforzare, esforcizzare gli spiriti.

sein Fleisch / seine böse Begierden zwingen/ sforzare cioè frenare, raffrenare, riprimere, mortificare la sua carne, li suoi pravi appetiti; mortificarsi.

den Text mit Gewalt auf etwas zwingen/ tirare, stiracchiare, torcere il senso di qualche testo con argani à qualche sogetto. V. **Ziehen.**

sich zwingen: sforzarsi, sforzare, mortificare, superare la natura à fare contro il genio.

zwinge dich/ sforzati, mortificati, superati.

sich zwingen/ sich nur zwingen / sforzarsi, farsi forza, cioè affettare, simulare, far vista ò sembiante. Ved. **Stellen.**

sich zwingen zu gewissen Geberden/ affettare certe continenze; esservi affettato, finto, simulato, farle affettamente.

Zwingend/ Sforzante &c.

§ **Hertz-zwingend**/ sforzante, cattivante i cuori parla sua bellezza e gratia.

Hertz-zwingende Schönheit/ bellezza che sforza i cuori.

noht-zwingend / necessitante.

Ge-zwungen/ Forzato, Sforzato Costretto, Astretto, Necessitato, Obligato, Violentato.

§ **gezwungen werden / gezwungen seyn etwas zu thun** / essere sforzato &c. à fare qualche cosa.

ich bin gezwungen worden darzu/ io ci sono stato sforzato.

einer ist gar sehr gezwungen bey vornehmen Leuten/ und bey den Verwandten/ da' grandi, e da' parenti si vive con troppo impegno, riguardo, ritegno (contegno).

gezwungene Reimen / rime sforzate, attirate con argani.

ein gezwungen Gemäl/ quadro sforzato, pittura sforzata, non libera e franca.

gezwungen Concept / concetto sforzato, it. affettato.

gezwungene Weise zu leben/ maniera da vivere astretta, costretta, sforzata. Gall. contrainte gênee.

gezwungener weis/ sforzatamente, con ripugnanza, it. affettatamente con affettatione.

etwas gezwungen ò gezwungener Weis thun/ far'una cosa sforzatamente, ò per forza.

gezwungener Ruderer / Arbeiter/ Fröner 2c. uno sforzato in galera, al lavoro, all' angaria.

gezwungene Manieren / Geberden/ maniere, continenze sforzate, affettate; affettationi. V. **Ver-zwungen.**

ein gezwungener Eid (Meineid) ist zwar GOtt leid/ wie man sagt; aber er ist und bleibt dennoch ein Meineid; denn wer zwingt dich zum Falsch-schwören/ denn Mißtrauen auf GOtt/ und unordentliche Liebe des zeitlichen Lebens oder Guts? un giuramento (pergiurio) sforzato rincresce à Dio, si dice; mà per questo egli non lascia di esser pergiurio, percioche chi ti sforza à pergiurare che la diffidenza in Dio, e l'amore disordinato della vita e del bene temporale?

Un-ge-zwungen / Non sforzato, Incostretto &c. *it.* Volontario, Spontaneo, Libero, Disinvolto, Franco. *V.* **Frey** 2c.

§ **etwas gern und ungezwungen thun**/ fare qualche cosa di buona voglia, volentieri, volontariamente e senza forza.

ungezwungene Reimen/ ungezwungen Concept / rime non sforzate, concetti non sforzati, anzi liberi, franchi &c.

es ist alles frey und ungezwungen bey ihm (ihr)/ ogni cosa è libera e disinvolta nel suo trattare.

ungezwungene Weise zu leben/ modo, maniera di vivere, libera, franca, disinvolta, disimpegnata, senza impegni e ritegni.

Zwing-schraube/ f. Vide strettora.

Zwing-stock/ m. Morsa, Tasso. *V.* **Schraub-stock.**

Zwinger/ m. Sforzatore &c. met. Vincitore, Vittore, Domatore.

§ **Land-zwinger**/ (**Zwinge-land**/) **Leute Zwinger**/ tiranno. V. **Wüterich.**

Reifen-zwinger/ cane da bottaio.

Lüsten-zwinger / Zwinger seiner selbst/ sforzatore cioè vincitore, domatore de' suoi appetiti, trionfatore di se stesso. V. **Sieger** 2c.

Welt-zwinger/ domatore del mondo. V. **Bezwinger** 2c.

Zwinger/ Pomerio, Intermurale, Intermenio; Spatio che regna trà le due mura d' una città. *V.* **Zingel.**

Zwingung/ f. Sforzamento, Costringimento &c. *V.* leq.

Zwang/ m. Sforzo, Forza, Violenza, Pressura, Premura, Obligo, Stringenza &c. *V.* **Trang. Ubertrang** 2c.

§ **einem Zwang anthun/ anlegen/ mit Zwang belegen**/ far forza, violenza ad uno. V. **Gewalt** 2c.

durch

Durch Zwang zu etwas gebracht werden / essere ridotto à qualche cosa per forza, à viva forza, esservi portato di peso.
etwas ohne Zwang thun/far qualche cosa senza sforzo ò essere sforzato. V. Gern, Willig &c.
jemand im Zwang halten / tener'uno stretto, in contegno.
Kein Zwang währet lang / cosa fatta per forza, non vale una scorza.
Zwang des Stulgangs/ tenesmo, il male de'pondi, le forze delle pondora. Gall. les espreintes.
Armut-zwang / sforzo per la povertà.
Gerichts- ò Rechts-zwang/sforzo per la giustitia, it. giurisdittione, banno.
harter Zwang / duro sforzo, dura, estrema violenza.
Himels-zwang/ sforzo del cielo, cioè fatale, forza del fato, ò del destino.
Kriegs-zwang/ sforzo per le armi.
Liebes- ò Liebe-zwang / forza, sforzo amoroso ò dell'amore.
Noht-zwang/ violenza, necessità. V. Noht. Gewalt.

Zwang- ò Zwangs-briefe / Lettere compulsoriali.

Zwang-leben/ n. Feudo ligio.

Zwang-mittel/ n. Mezo violento, sforzato.

Zwang-mül/ f. **Zwang-ofen** &c. Mulino, Forno &c. bannale. *V.* Bann &c.

Zwang-sal/ [l'istesso che Zwang] Sforzo, Violenza. *V.* Zwang &c.

Zwang-reise/ f. Viaggio sforzato.

Zwang-rettung/ **Zwang-wehr**/ f. Apologia, Difesa sforzata.

Verba Composita.

Ab-zwingen/ Levare, Togliere, Trarre, Cavare per forza ò a viva forza ò violenza. *V.* Ab-nöthigen.
§ einem etwas mit Gewalt abzwingen/ idem, ò sforzare qualche cosa da uno ò dallo mano di uno.

Ab-gezwungen/ Levato, Tolto, Tratto per forza, Sforzato.
§ abgezwungene Rettung / Antwort/ apologia, riposta sforzata, che uno fù sforzato à fare.
abgezwungen Geld &c. danaro &c. sforzato da uno.

An-zwingen/ auf-zwingen/ Far uno havere, tenere, it. Comprare una cosa per forza.
§ einem etwas ò eine lose Wahre/ein loses Geld &c. anzwingen/ far'ò sforzare uno à pigliare robba, moneta cattiva &c.

Be-zwingen/ Sforzare, cioè Domare, Tenere in freno, Raffrenare, Reprimere, it. Violentare, Produrre, Cavare per forza ò à violenza.
§ einen bezwingen/ domare &c. fare istar' uno.
einen nicht bezwingen können: ich kan den losen Buben nicht bezwingen/non poter domare, raffrenare &c. uno: io non posso domare, scozzonare questo furbo di ragazzo.
seine Fleisches-lust nicht bezwingen können / * non poter domare il suo polledro.
eine Stadt/Vestung bezwingen/sforzare una città, una fortezza, rendersene padrone per forza.
ein Land bezwingen mit Krieg/ sottomettersi, soggiogarsi un paese à forza di armi.
seine Gelüsten/Begierden/seinen Zorn &c. bezwingen/ domare, riprimere, frenare, raffrenare, mortificare, restringere, dominare, rintuzzare &c. le sue voglie, li suoi appetiti, le sue passioni; tenerle in freno. V. Zäumen. Bändigen. Zwingen.
er hat sich kaum bezwingen können/ à pena si contenne, ritenne. V. Enthalten.

Be-zwungen/ Sforzato, Domato &c.

Be-zwinger/ m. Sforzatore, Domatore. *V.* Zwinger &c.

Darzu-zwingen/ [pr. bre.] Con- ò Costringerci.
§ ihr werdet mich ja nicht darzu zwingen? voi non mici sforzarete, obligarete già? (mici farete venire, andare &c. per forza?)

Ein-zwingen/ Far entrare, Far mangiare per forza, it. Contenere.
§ einem das Essen/ das Trincken &c. einzwingen / idem, cioè far'uno mangiare, bere &c. à viva forza.
einem eine Arzeney &c. einzwingen/ far'uno pigliare una medicina per forza.
sich gewaltig einzwingen müssen bey den Leuten/ contenersi, ritenersi, costringersi, sforzarsi, reprimersi star'in contegno, su'l grave, su'l continente per forza e per affettatione. V. sich zwingen.
seine Begierden / Gelüsten einzwingen/ contenere, riprimere, frenare, refrenare le sue voglie &c. V. Bezwingen &c.

Ein-ge-zwungen/ Fatto entrare &c. per forza, it. Contenente, Contegnoso &c. it. Affettato &c. *V.*

Er-zwingen/ Sforzare, cioè, Estorquere &c. Acquistare, Procacciare per forza e per mezi violenti. *V.* Er-pressen.
§ Geld &c. von einem erzwingen/ sprimere, sforzare danari &c. da uno
den Frieden vom Widerpart erzwingen/ sforzare la pace dal suo nemico.
einen Reim erzwingen/ sforzare una rima; far rimare per forza e con argani.
eine falsche Lehre aus der Schrift erzwingen wollen / pretendere di provare, sforzare la pruova d'una dottrina heterodossa dalla scrittura.
ich kans nicht erzwingen/ io non posso già sforzarlo.
Blumen/Früchte vor der Zeit durch warme Mist-bette erzwingen/ sforzare la maturità (precocità) di fiori, di frutti avanti la stagione per mezzo di caldi letami.
eine Zahlung &c. durch Obrigkeitliche Execution erzwingen/ sforzare un pagamento; esprimerlo, pressarlo, esigerlo per via di esecutione.

Er-zwungen/ Sforzato, cioè Acquistato &c. per forza.
§ erzwungene Blumen/Früchte &c. fiori, frutti &c. sforzati avanti la propria loro stagione.
erzwungener Fried &c. pace &c. sforzata, estorta.
erzwungener Consens &c. consenso &c. sforzato, estorto ò ottenuto per forza.
erzwungene Zahlung / pagamento sforzato, estorto.
erzwungene Thränen / lagrime sforzate, spremute per forza.
erzwungene Complimenten/ Geberden &c. atti, movimenti, gesti sforzati, it. affettati, finti, simulati &c.
erzwungener Dienst/servitio sforzato, servitù estorta per forza.
erzwungener Weis / sforzatamente &c. it. affettatamente.

Un-er-zwungen/ Non sforzato, Non costretto, it. Sincero, Vero, Schietto, Innaffettato, it. Disinvolto, Libero.

Er-zwingung/ f. Sforzamento, Sforzo &c.

Heim-zwingen/ Sforzare, Necessitare, Obligare, Costringere &c. di andare ò ritornare à casa ò in patria.

Her- ò herzu-zwingen/ Sforzare &c. a venire in quà ò ad accostarsi.

Herab-/hinab-/ herunter-/ hinunter-zwingen/ Sforzare &c. a descendere o calare.

Heraus-zwingen/ Cavare, Tirare, Trarre, Spremere per forza.
§ einem die Warheit heraus zwingen/ cavare, trarre &c. la verità di bocca ad uno per forza di tormenti, minaccie &c. farlo cantare.

Hervor-zwingen/ Fare salire, Scavare &c. per forza.

Hin-zwingen/Sforzare &c. ad andare in là.

Hinan- ò hinzu-zwingen/ Sforzare &c. à scagliarsi contro.

§ das Volck beym Sturm hinzuzwingen/ sforzare, angariare le truppe à montar'ad un assalto.

Hinaus-zwingen/Sforzare &c. à salire (uscire, sortire) à far'una sortita &c.

Hindurch-zwingen/Sforzare &c. à passare.

Hinein-zwingen/ Sforzare, Compellere, Costringere &c. ad entrare. V. Nöhtigen.

Mit-zwingen/ Sforzare &c. uno ad andare ò venire seco ò con altri.

§ einen mit zwingen ò mit sich zwingen/ idem.

Noht-zwingen/Necessitare, Compellere, Sforzare per necessità. V. Nöhtigen. Zwingen.

§ einen zu etwas nothzwingen/ idem.

Zwintzen/ e nel compos. verzwintzen/[voc. bavar. da wintzig/ wenig/ piccolo, piccino, sottile, e forse anco da zwingen/sforzare] Fare, rendere piccolo e sottile con affettatione.

§ das Mäulchen/ das Göschgen zwintzen/ ò verzwintzen/far la bocchetta piccina, piccinina, it. parlare con bocca fatta piccina per forza.

Ge-zwuntzen/ ver-zwuntzen/ Reso piccolo, piccino e delicato con affettatione.

§ mit verzwuntzenem Mäulchen reden/ essen/ lachen/ verzwuntzen reden/ essen/ lachen &c. gar verzwuntzen thun/parlare, mangiare, ridere &c con bocca piccinina e delicata, con tenersi con una modestia affettata; far d' una ciriegia due bocconi; fare la monna Honesta da campi. Gall. faire la sucrée.

verzwuntzene Weise/ Verzwuntzenheit/delicatezza, modestia, continenza affettata, propria alle giovani.

Zwintzern &c. V. Zwitzern &c.

Zwir.

Zwirbeln &c. V. Wirbeln &c.

Zwirn/m. [da zwey/quasi zweygarn] Filo doppio e torto, cioè Filo da cucire, Refe. Lat. Filum. Faden. Garn.

§ grober Zwirn/Sack-zwirn/ refe grosso, refe da sacchi.

mit groben Zwirn nehen/ cucire con refe grosso, met. parlare sporcamente, lascivamente, it. parlar, riprender brusco ò bruscamente.

klarer/feiner/kleiner Döcklein-zwirn/ Lot-zwirn/ Holländischer Zwirn/ refe, filo sottile, fino, delicato, sottilissimo, finissimo da mezzetini.

Spitzen- ò Klöppel-zwirn/ refe, filo da merli ò da far dentelli (pizzi).

weisser/schwartzer/roter/ gelber/ grüner/ blauer/ grauer/ brauner/ silberfarber &c. Zwirn/ refe filo bianco, nero, rosso, giallo, verde, grigio, bruno, argentino &c.

ein Kneuel Zwirn/ un gomitolo di refe.

ein Strang Zwirn/una matassa di refe.

den Zwirn wächsen/cerare, incerare il refe.

den Zwirn spitzen/knopffen/ appuntare, annodare il refe.

Nadel und Zwirn/ago e refe.

Zwirnen/ zwirnin/Adj. Resato, Ritorto &c.

§ zwirnene Bändel/fettuccia, bindello di refe, refato ò doppio. V. Gezwirnet.

Zwirnen/ Refare, Doppiare, Torcere, Ritorcere filati.

§ Garn zwirnen ò abzwirnen/ idem.

Ge-zwirnet/ Refato, Ritorto, Doppio.

§ gezwirnet Garn/ filo refato; refe.

gezwirnte Seide/ seta ritorta ò à cucire. V. Seide.

gezwirntes leinenes Band ò Bändel/ bindello fettuccia, ò doppio refato.

grob-gezwirnt/klar-gezwirnt/ refato sottile, refato grosso.

Un-gezwirnet/ Non refato, Semplice.

§ ungezwirnte Bändel/bindello, fettuccio semplice.

Zwirn- ò Zwirns-faden/m. Filo di refe ò refato; Refe.

Zwirn-haspel/ m. Arcolaio da refare; Refaiuolo.

Zwirn-rädlein/n. Mulinello da refare, Torcitoio.

Zwirner/—inn/Refatore,—trice, Refaiuolo, —a.

Zwirnung/ f. Refatura, Torcitura, Ritorcitura di filati.

Zwirren/Zwieren/[pare corrotto e contratto da zer-wircken] Intridere per Impastare, Dimenare.

§ das Mehl/den Teig zwirren/intridere, impastare la farina, dimenare, lavorare, raffinare la pasta. Ved. Wircken. Kneten.

Ge-zwirret &c. Intriso, Impastato.

Zwirrung/ f. Intridimento, Impastamento, Impasto &c.

Zwischen/ Prepos. [da zwey due, reg. Dat. in Quiete, & Accus. in motu, Vid. Gramm. pag. 291.] Trà, Frà, Infra. Lat. Infra. V. Darzwischen. Unter.

§ zwischen den Zänen: die Seel zwischen den Zänen halten/ frà (trà) i denti: tenere l' anima frà ò trà i denti.

zwischen den Fingern/trà le dita.

zwischen mir und dir/frà me e te.

zwischen Fell und Fleisch / frà, trà cuoio (pelle) e carne.

zwischen Abends/ zwischen Liechten/ zwischen Tag und Nacht/al barlume, all'imbrunirsi della sera; all' Ave Maria.

zwischen Ostern und Pfingsten / frà Pasqua e Pentecoste.

zwischen Thür und Angel sich klemmen/ serrarsi le dita frà la porta e li ghangeri.

der Raum zwischen zweyen Seulen/ Zeilen/Mauren/ Häusern &c. lo spatio, il vacuo frà (trà) due colonne, linee, mura, case &c. V. Raum.

zwischen zweyen Flüssen/ Meeren &c. frà due fiumi, mari &c.

zwischen der Mahlzeit/frà (trà) pasto. it. frà pranso e cena. V. Wehrend.

die Liebe/ Freundschafft so zwischen Mann und Weib &c. l'amore, l'amicitia ch'è, (regna) frà marito e moglie.

es war ein grosser Saal zwischen des Königs- und der Königin Zimmer/ una gran sala era in mezo frà la stanza del Rè e quella della Reina; ò una gran sala framezava la stanza del Rè &c.

zwischen Furcht und Hoffnung schweben/ stare fluttuando frà (trà) timore (paura) e speranza.

es ist eine Allianz/ Contract &c. getroffen worden/ zwischen &c. vi fù fatta un'allianza, un contratto &c. frà (trà) &c.

da- ò dar-zwischen. V. infra: Zwischen— &c.

inzwischen/ frà tanto, in mentre. V. Immittelst. Unter-dessen.

inzwischen kam die Zeit zu gebären/ frà tanto (gall. cependant) giunse il termine di partorire.

gebt uns inzwischen etwas zu trincken/ dateci da bevere frà tanto, (gall. en attendant.)

inzwischen daß ich dahingehe kehre du das Zimmer aus/ mentre ò frà tanto che (gall. pendant que) io ci vado, tu spazza la camera.

Zwischen—/ [in Compos. prepos. di Predicato, hà qualche numero di composti, per esempio:]

Zwischen-bau/m. Zwischen-gebäu/ n. Fabrica di framezo.

Zwischen-gesang/ n. Ritornello di canto, Fracanto, Canto intercalare.
Zwischen-gewächs / n. Internascenza.
Zwischen-glosse/ f. Glossa interlineare.
Zwischen- ò Zwisch-gold / Oro falso in foglietti.
Zwischen-maur/Zwischen-wand/f. Framuro, Framezo.
§ eine Zwischen-mauer machen/framezare.
Zwischen-raum/m. Framezo, Tramezo, Intervallo, Spatio.
Zwischen-rede/f. Digressione, Interlocutione.
Zwischen-ruhe/ f. Riposo, Posata che si piglia in tempo in tempo e à certi intervalli.
Zwischen-speise f. Zwischen-gericht/ n. Intramesso Dietro-pasto.
Zwischen-spiel/ n. Interludio, Inmedio, Interscenio di comedia.
Zwischen-spruch/ m. Intercessione, Interventione.
Zwischen-stimme/f. Voce di mezo.
Zwischen-stücklein/n. (in der Music) Ritornello.
Zwischen-vers/Zwischen-reim/m. Verso intercalare, Rima framezza.
Zwischen-tittel/ n. Sentenza interlocutoria.
Zwischen-werck/Zwischen-geschäft n. Parergo, Faccenda secondaria, Affare particolare ò da frà tempo.
Zwischen-wind / m. Vento di framezo ò mezano. V. Mittel rc.
Zwischen-wort/n. Intergettione.
Zwischen-wörtlein/ idem.
Zwischen-zeit / f. Intercedenza, Spatio, Intervallo di tempo.

Zwischen—/ dar-zwischen— ò da-zwischen—/ Partic. componente separabil. dinotante Intermettimento ò Traponimento &c. di quell'Attione che significa il suo Semplice. Vid. Grammat. pag. 215. come sono per esempio:

Zwischen- ò zwischendurch-rinnen rc. V. Rinnen rc.
Zwischen- ò dar-zwischen-fliessen rc. V. Fliessen rc.
Zwischen-kommen rc. V. Kommen rc.
Zwischen-lassen rc. V. Lassen rc.
Zwischen-lauffen rc. V. Lauffen rc.
Zwischen-legen rc. V. Legen rc.
Zwischen-liegen rc. V. Liegen rc.
Zwischen-mengen rc. V. Mengen rc.
Zwischen-reden rc. V. Reden rc.
Zwischen-schieben rc. V. Schieben rc.
Zwischen-schlagen rc. V. Schlagen rc.
Zwischen-schreiben rc. V. Schreiben rc.
Zwischen-setzen rc. V. Setzen rc.
Zwischen-stecken rc. V. Stecken rc.
Zwischen-stellen rc. V. Stellen rc.
Zwischen-thun rc. V. Thun rc.
Zwischen-wachsen rc. V. Wachsen rc.
Zwischen-weben rc. V. Weben rc.
Zwischen-werffen rc. V. Werffen rc.
Zwischen-wircken rc. V. Wircken rc.
Zwischen-ziehen rc. V. Ziehen rc.

Zwist/m. [Voc. assai fiamenga da zwey/due] Discordia, Divisione, (Dissensione, Disunione,) Contesa, Differenza, Dissidio, Contrasto &c. V. Zanck. Zweyspalt. Hader rc.
§ Haus-zwist/ contrasto &c. domestico ò frà domestici.
Ehe-zwist/ contrasto, discordia &c. frà marito e moglie.
Wort-zwist/ contesa &c. di parole, rampogna, riotta &c.
Zwistig/ zwisthaft/ Adj. Discorde, Dissidente, Differente, it. Contentioso, Contrastoso &c. V. Strittig rc.
§ über etwas zwistig seyn mit einem/ esser differente, discrepante da uno in qualche opinione &c.
Zwisten/ zwisteln / Contendere, Contrastare, Disputare, Altercare &c. V. Streiten rc.
§ mit einander zwisten über etwas/ contendere &c. trà di loro sopra qualche materia.
Ge-zwistet/ Conteso, Contestato, Disputato, Altercato.
§ man hat lang hierüber gezwistet / fù disputato, altercato un pezzo sopra questo punto.
Zwister/m. Contenditore &c. V. Zäncker. Haderer.

Zwi-tracht rc. V. Zwey-tracht rc.
Zwitter m. [da zwey] Hermafrodito, Malchio-femina. V. Zwey-dorn. Zwick-dorn rc. it. Mann-weib rc.
Zwitter-falck/m. Falcone hermafrodito.
Zwitter-hund/ m. Cane hermafrodito.
Zwitzern/ Zwinzern/ [forse da zwey/due] Guizzare, Sguizzare, it. Balenare, Sbalenare, Lampeggiare, Corruscare, Folgorare, Lustreggiare, Vibrare raggi ò lustri. Lat. Micare. V. Witschen. Glitzen. Blitzen. Schimmern.
§ der Blitz zwitzert/il baleno sguizza, folgora.
Jupiter liesse seine Blitze zwitzern/ Giove faceva sguizzare, svibrare ò vibrava i suoi fulmini.
mit einem Licht zwitzern / sbalenare, baldoriare con un lume in mano.
mit einem Spiegel in der Sonne zwitzern / sbalenare (far sbalenare) baldoriare con uno specchio nel sole per abbagliare uno.
mit den Augen zwitzern ò zwinzern/ hin- und her-zwitzern/ herum-zwitzern/ balenare, sbalenare, it. palpitare cogli occhi.
die blancken Waffen/ Degen zwitzern in der Sonne/ le spade (le armi bianche) le altre arme nude lampeggiavano, sbalenavamo, raggiavano, olgoravano allo splendore del sole.
Zwitzerend/ zwinzerend/ Guizzante, Sguizzante, Sbalenante, Lampeggiante, Coruscante/ Folgorante.
§ die zwitzerende Blitze in der Luft / li sguizzanti, coruscanti baleni, li fulmini sguizzanti &c.
zwitzerendes Luft-feuer / zwitzerende Luft-stralen / fuoco sguizzante dette capre saltanti.
zwitzerende rc. Augen / occhi sbalenanti, folgoranti.
die zwitzerende Degen rc. le spade &c folgoranti, vibranti, micanti.
Ge-zwitzert/ Sguizzato, Sbalenato, Lampeggiato &c.
Ge-zwitzer/ò das Zwitzern/n. Zwitzerung/ f. Guizzo, Sguizzo, Sbalenamento, Lampeggiamento, Lampeggio &c.
§ das Gezwitzer mit den Augen/ sbalenamento de gli occhi.
Zwitschern Zwitzern/ [Verb. finto dal suono] Frigottare, Frigolare, Fringottare come fanno gli uccelli in genere.

§ wie die Alten singen/so zwitzerten die Jungen/ come cantavano i vecchi, così fringottavano, zinzicolavano i giovani.
heimlich mit einem oder einer zwi-ern/ * far pissi pissi in segreto con uno -una. V. Fispern. Pispern.
zwitschern wie die Schwalben/trinsare, trinare, ciscillare, zinzicolare come fanno le rondini; rondinare.

Ge-zwitscher/m. Frigottamento ò Fringottamento &c.
§ das Gezwitscher der Schwalben rc. trinsamento, ciscillamento delle rondini &c.

Zwo. Zwö.

Zwo rc. V. Zwey rc.

Zwölf/ [Num. cardin. da zwey duo] Dodici, Duodici.
§ die zwölf Apostel/li dodici apostoli.
die zwölf Monat rc. li dodici mesi &c.
der Tag und die Nacht hat jeder zwölf Stunden/ il giorno e la notte, ciascuno hà dodici hore.
eine Zahl von zwölfen/ una dodicina, dozzina. V. Dutzent.
zwölf Dutzent./ dodici dozzine; un grosso.
zwölf hundert/dodici cento.
zwölf tausend/dodici milla.
zwölf vom hundert geben/dare dodici per cento.
ihrer zwölfe/ dodici di loro.
es ist zwölf Uhr/es hat zwölfe geschlagen/sono le dodici, le dodici sono suonate.
um zwölfe am Tage/alle dodici di giorno (à mezo di). V. Mittag rc.
um zwölfe in der Nacht/ alle dodici di notte (à meza notte). V. Mitternacht rc.
halber zwölfe/ undici e meza.

Zwölf-bote, m. Uno de' dodici [apostoli].

Zwölf-fach/Adj. Dodiciplicato.

Zwölf-brüder-haus/ n. Spedale de' dodici fratelli.

Zwölf-brüderer/ m. Uno di detto spedale.

Zwölf-fürst [in Franckreich]/ Pare (Pari) di Francia.

Zwölfer/m. Uno de' dodici [consiglieri] ò del Consiglio de' dodici.
§ einer von den Zwölfen/idem.

Zwölft/ Adj. Dodicesimo, Duodicesimo. it. Duodecimo.
§ um die zwölfte Stunde/ all'hora duodecima ò dodicesima, alle dodici.
am zwölften Capitel rc. al dodicesimo capitolo, al capitolo duodecimo.

Zyg.

Zygen/ Ziger/ m. [da ziehen] Sero di latte, it. met. Cispa, Gramia &c. *V.* Schotten. Molcken.
§ Zyger-käß/Zyger/ricotta [di formaggio].
frischer Zyger/ ricotta fresca.
Augen-zyger (Butter in Augen)/ cispa, cispita, lema, lippa, gramia, gruma, lagrima secca (ricotta de gli occhi).

Zyger-augen/ Occhi cispo si, grumosi, lagrimanti.
§ Zyger-augen haben / mit dem Zyger behaft seyn/ patir di cispa &c. V. seq.

Zyger-äugicht/Adj. Cispolo, Cispo, Lippo, Gramioso.
§ Zyger-äugig seyn/ havere gli occhi cisposi &c. patire di cispa &c.

FINIS.

SIT NOMEN DOMINI BENEDICTUM!

Nöhti

Nöhtiger Bericht/

an den

Günstigen Leser.

WIr haben zwar in dem ersten Theil dieses vollständigen Teutsch-Italiänischen Dictionarii, Bogen Ll pag. 5. Col. 2. versprochen/ am Ende dieses andern Theils/ ein vollkommenes Neben-Register anzufügen/ aller deren/ obwol dem Grunde nach/ Lateinischen/ Frantzösischen/ Italiänischen &c. jedoch/ dem Brauch/oder/besser zu reden/Mißbrauch nach/ nunmehr nicht allein gleichsam teutsch/sondern auch jedermänniglich zu wissen und zu gebrauchen fast nöhtig-gewordenen beyde Wörtern und Red-Arten/ welche man in beyden Theilen mit gantzem Fleiß ausgelassen. Demnach aber das recht-teutsche Werck/ von wegen des überschwänglichen/ ja unerschöpfflichen Reichthums unserer prächtigen Helden-Sprache/ wie sehr wir auch beflissen gewesen/ alle Uberflüssigkeiten abzuschneiden/auf 15. Alphabet angewachsen/auch dieser andere Theil/als welcher deren über 8. enthält/ wann noch ein Mehreres darzu gebunden werden müste/ gegen dem ersten keine Proportion hätte; mithin/damit gedachtes Neben-Dictionarium auch besonder könne verkaufft und gebraucht werden; als haben die Verlegere für rahtsam befunden/daß dasselbige nicht in Quarto an-/sondern in Octavo besonder gedruckt würde. Weilen auch der Autor mit dessen Elaborirung noch etwa ein paar Monat zu thun hat/ und des Verlegers wegen noch unentschlossen ist/so kan dißfalls inzwischen bey ermeldten Verlegern dieses Wercks die beliebige Nachfrage gehalten werden.

Errata

Errata

Welche in vorigem ersten Theil nicht angemercket worden.

In dem Vorbericht.

Im Bogen e pag. 6. lin. 4. Augen/ *leg.* Ohren.

In der Grammatica.

pag. 11. col. 1. post lin. 13. *adde* Abl/ l. lesina.
p. 28. c. 2. post. lin. 31. *adde* kosten/ costare.
p. 31. c. 2. post lin. 33. *add.* leuten/ sonare le campane.
p. 67. c. 1. l. 6. spenetta *leg.* spinetta.
p. 92. c. 2. n. II. l. 2. alle *leg.* alla.
p. 107. l. 19. 20. 21. radicale, primitiva, derivativa, dederivativa *leg.* radicali, primitivo, derivativo, dederivato.
p. 114. c. 2. l. 8. a fine, ventre *leg.* bucata.
p. 120. c. 2. l. 15. a fine, *add.* Fotz/ potta.
p. 129. c. 2. post l. 3. *add.* REGOLA.
p. 159. c. 1. l. 16. rompendos *leg.* rompendo.
p. 234. c. 2. l. 1. arrostiere *leg.* arrostire.
ibid. l. 20. gebracht/ *add.* contr. bracht.
ibid. post l. 35. *add.* Dingen/ *V.* Klingen.
p. 245. post lin. 29. *add.* Seyn/ essere. *V.* pag. 227.
p. 271. l. 26. nelle *leg.* ne'.

In dem Dictionario.

pag. 26. col. 3. lin. 22. *add.* An-zahl/ *V.* Zahl &c.
p. 41. c. 2. post l. 33. *add.* Auf-kündigen &c. *V.* Kund &c.
p. 98. c. 2. post l. 54. *add.* Be-währen &c. *V.* Wahr &c.
p. 113. c. 2. zu denen Compositis von Band/ *adde* Sal- ò Sel-band/ cimossa, vivo, vivagno di tela, drappo &c.
p. 176. c. 2. l. 41. imboccare *praepone* einstreichen.
p. 198. c. 1. l. 17. adde *V.* Wo / Wofern.
p. 225. c. 2. l. 58. fervente *leg.* ferventi.
p. 248. c. 2. l. 15. drauf-drucken *leg.* nach-drucken.
p. 258. c. 2. l. 17. Schmaltz *leg.* Maltz.
p. 261. c. 2. post l. 22. *add.* Willfertig. *V.* Wollen. Wille.
p. 268. c. 1. l. 12. glorie *leg.* gloria.
p. 372. c. 2. l. 9. piùvi li *leg.* più vili.
p. 433. l. 41. Fornimento *leg.* Fornimenti.
p. 448. c. 1. l. 38. ondolla una vesti *leg.* indossa una.
ibid. l. 41. semile *leg.* simile.
ibid. c. 2. l. 10. regaglia *add.* troncoli.
ibid. l. 37. Regaglia *add.* Troncoli.
p. 515. c. 3. l. 23. post Geschick/ *leg.* geschickt.
p. 518. c. 3. l. 11. della *leg.* dalla.
ib. l. 12. societas, compagnarsi *leg.* società, scompagnarsi.
p. 520. c. 2. l. 36. 37. 38. *dele* has tres lineas.
p. 523. c. 3. l. 36. meglio *leg.* megliori lineas.
p. 541. c. 3. l. 43. vole le *leg.* volle.
p. 551. c. 1. l. 37. stirpe *add.* armi, insegne.
p. 557. c. 3. l. 34. Cavalcardo *leg.* Caval leardo.
p. 576. c. 2. l. 29. prode *leg.* profonde.
p. 607. c. 3. l. 34. portalo *leg.* portarlo.
p. 609. c. 2. l. 44. a *leg.* da.
p. 674. c. 1. l. 34. je fais *leg.* je ne fais pas.
p. 678. c. 1. l. 78. conservare *leg.* converlare.
p. 731. c. 1. post l. 41. je etwas contr. ichtwas ò ichts/ qualche cosa, che si sia. *V.* Was.
p. 785. c. 1. l. 2. i suoi lamenti portar *leg.* portar'i suoi lamenti.
ibid. post l. 25. *pone*: Wehe-klagen &c. *V.* Wehe &c.

Errata

in diesem anderten Theil.

Pag. 2. col. 1. lin. 4. a fine, fa *leg.* far.
p. 19. c. 1. l. 20. Amaygdalum *leg.* Amygdalum.
p. 23. c. 2. vers. fin. Gipvannetto, Giocamino *leg.* Giovannetto, Giacomino.
p. 26. c. 3. l. 40. Salt'imbanco *ad.* Ceretano, Ciurmatore.
p. 69. c. 3. l. 37. mögen *leg.* gemogt.
p. 73. c. 2. l. 17. seguir à *leg.* seguirà.
p. 77. c. 3. l. 18. Kühe muhen *leg.* Kuhe muhet.
p. 91. c. 1. l. 22. bello *leg.* becco.
p. 92. c. 1. post l. 33. *adde*: darnach seyn/ esser tale esser conforme.
p. 97. c. 1. l. 33. nächtlich *leg.* nächtig.
p. 108. c. 1. l. 35. ziterla *leg.* zitella.
p. 115. c. 3. post l. 61. *add.* nicht für lieb nehmen/ sgradare, sgradire.
p. 124. c. 3. l. 51. e *leg.* à.
p. 135. c. 2. post l. 31. nicht- un-/ non in- *V.* Un/ &c. *V.* Gramm. tedesc. in 12. de Adverb. negandi.
p. 187. c. 1. l. 3. Schuster- *leg.* Schiff-.
ibid. l. 47. melgio *leg.* meglio.
p. 197. c. 1. l. 22. intristicono *leg.* intristiscono.
p. 239. c. 2. l. 20. Purgantz *leg.* Purgatz.
p. 241. c. 1. l. 40. *add.* Ceretano, Ciurmatore.
p. 252. c. 1. post l. 16. *add.* gerahten finden/ *V.* rathsam.
ibid. post l. 46. post rahtsam halten/ *add.* für rahtsam ò gerahten finden.
p. 309. c. 1. l. 13. Penoacchino *leg.* Pennacchino.
p. 334. c. 2. l. 6. dal fine: in sù farla, *adde*: Gall. ce n'est pas tout da &c.
p. 375. c. 1. l. 37. grassi e tondi *leg.* grasse e toude.
p. 397. c. 3. l. 11. dal fine: acciaccio *leg.* acciaio.
p. 405. c. 3. l. 24. stacci *leg.* stracci.
p. 637. c. 3. l. 5. a fine: gratie *leg.* gratia.
p. 646. c. 2. Franofoeto *leg.* Francoforto.
ibid. c. 3. l. 3. schranen *leg.* schrannen.
p. 694. c. 1. l. 5. Schwaden *leg.* Schwadem.
p. 695. c. 2. l. 20. caccia *leg.* le caccia.
p. 907. c. 2. l. 37. Serticato *leg.* Perticato.
p. 945. c. 1. l. 4. Steif *leg.* Steife.
p. 977. c. 2. l. 9. canterii *leg.* cauterii. it. l. 13. si *leg.* si-.
p. 1039. c. 2. l. 31. à *leg.* da.
p. 1112. c. 2. l. 26. Vergleich *leg.* Vertrag.
p. 1115. c. 2. l. 24. una *leg.* uva.
p. 1416. c. 2. l. 20. a fine: vederrare *leg.* veder rare. it. c. 3. l. 21. Wörffel *add.* [da Werffen.]
p. 1433. c. 3. l. 20. an die Brust *leg.* auf die Schultern.

So noch etwas mehrers aus menschlicher Schwachheit wäre übersehen worden / wird der discrete Leser es selbst unschwer mercken und verbessern können.

In der Tabell der Conjugationen.

In dem Verb. irreg. bleiben/ Indic. ich bliebe &c. *leg.* bleibe &c.

Nota. Das Verb. irreg. Seyn / befindet sich / weilen es ein Verb. Auxiliare ist/ nicht in der Tabell/ sondern in der Grammatica selbst p. 227.

An den Buchbinder.

Die beygehende Tabell der Conjugationen der Verborum irregularium gehört zwar zur Grammatica des Buchs / darf aber ins Buch nicht eingeheftet / sondern / nach dem sie planirt / zusammen gemacht und gefaltzet / dem ersten oder dem andern Theil beygeleget werden. Eben dieses ist bey unserer teutschen Grammatica in groß 12. auch zu observiren.